



XI LEGISLATURA
DOCUMENTI
PROGETTI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

LEGGE REGIONALE N. 15

PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE
ALLE FINANZE, PATRIMONIO, COORDINAMENTO E
PROGRAMMAZIONE POLITICHE ECONOMICHE E COMUNITARIE
(PERONI)
APPROVATO DAL CONSIGLIO REGIONALE NELLA
SEDUTA DEL 29 OTTOBRE 2013

RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

INDICE

**RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

CONTO DEL BILANCIO

Disegno di Legge: << Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2012 >>	1
Riassunto generale della gestione del bilancio	9
Conto consuntivo dell'Entrata	13
Riassunto entrate per rubrica/servizio	266
Riassunto dell'entrata per titoli	285
Riassunto dell'entrata per titoli/categorie	286
Conto consuntivo della Spesa	292
Riassunto della spesa per finalità/funzione	1145
Riassunto della spesa per rubrica/servizio	1159
Riassunto della spesa per titoli	1181

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO**1192**

Nota preliminare:

1) risultati della gestione patrimoniale	1183
2) concordanza del Conto del bilancio con quello del patrimonio	1187
3) elementi costituenti il risultato economico dell'esercizio	1188

Sezione I – Conti generali:	1189
Riassunto dei conti generali	1190
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle attività classificate in corrispondenza ai conti generali	1192
Prospetto riassuntivo delle variazioni verificatesi nelle passività classificate in corrispondenza ai conti generali	1194
Conto generale A – Attività e passività finanziarie	1196
Conto generale B – Beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito e altre attività	1198
Conto generale C – Beni destinati ai servizi della Regione ed altre attività	1199
Conto generale D – Passività diverse	1200

Sezione II – Dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio	1201
--	------

Sezione III – Conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni Patrimoniali	1205
--	------

Allegati al conto generale del patrimonio:	1210
--	------

Allegato n. 1 – Situazione nei conti	1211
Allegato n. 2 – Attività (beni immobili disponibili)	1213
Allegato n. 3 – Attività (crediti per anticipazioni)	1218
Allegato n. 4 – Attività (titoli di credito)	1219
Allegato n. 5 – Attività (beni immobili non disponibili)	1223
Allegato n. 6 - Attività (beni mobili non disponibili)	1228
Allegato n. 7 – Passività – Mutui passivi	1229
Allegato n. 8 – Passività – Mutui passivi (con onere di ammortamento a carico dello Stato)	1230
Allegato n. 9 – Passività – Emissione Buoni Ordinari della Regione	1231
Allegato n.10 – Passività – Residui passivi Perenti	1232

LEGGE REGIONALE

DI APPROVAZIONE
DEL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

**LEGGE REGIONALE
CONCERNENTE L'APPROVAZIONE
DEL RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2012**

GESTIONE DEL BILANCIO

ENTRATE E SPESE DI
COMPETENZA DELL'ESERCIZIO
2012

Articolo 1

1. Le entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali, da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti, da entrate extratributarie, da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie accertate nell'esercizio finanziario 2012 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	5.127.269.422,53
delle quali furono riscosse e versate	<u>4.610.599.052,33</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	516.670.370,20

2. Le entrate per partite di giro, accertate nell'esercizio 2012 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	1.133.893.847,44
delle quali furono riscosse e versate	<u>602.991.343,44</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	530.902.504,00

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Entrate	6.261.163.269,97
delle quali furono riscosse e versate	<u>5.213.590.395,77</u>
e rimasero da riscuotere e da versare	<u><u>1.047.572.874,20</u></u>

3. Le spese correnti, di investimento e per rimborso di mutui e prestiti, accertate nell'esercizio finanziario 2012 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	5.819.857.213,88
delle quali furono pagate	<u>4.949.954.842,91</u>
e rimasero da pagare	<u><u>869.902.370,97</u></u>

4. Le spese per partite di giro, accertate nell'esercizio finanziario 2012 per la competenza propria dell'esercizio stesso, sono stabilite, quali risultano dal conto consuntivo del bilancio,

in	1.121.538.842,03
delle quali furono pagate	<u>496.167.034,69</u>
e rimasero da pagare	625.371.807,34

per cui, il totale complessivo risulta essere il seguente:

Spese accertate	6.941.396.055,91
delle quali furono pagate	<u>5.446.121.877,60</u>
e rimasero da pagare	<u><u>1.495.274.178,31</u></u>

5. Il riassunto generale dei risultati delle entrate e delle spese di competenza dell'esercizio finanziario 2012 rimane così stabilito:

a) Entrate

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	4.621.431.994,41
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	163.974.493,46
Entrate extratributarie	94.108.684,99
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	178.503.898,74
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	<u>69.250.350,93</u>
Totale entrate effettive	5.127.269.422,53
Entrate per partite di giro	<u>1.133.893.847,44</u>
Totale entrata	<u><u>6.261.163.269,97</u></u>

b) Spese

Spese correnti	4.611.388.514,12
Spese d'investimento	961.409.272,30
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>247.059.427,46</u>
Totale spese effettive	5.819.857.213,88
Spese per partite di giro	<u>1.121.538.842,03</u>
Totale spesa	<u><u>6.941.396.055,91</u></u>

c) Riepilogo generale

Entrate		6.261.163.269,97
Spese		<u>6.941.396.055,91</u>
		-680.232.785,94
Avanzo finanziario al 31.12.2011 applicato al bilancio 2012	1.196.467.565,54	
Somme trasferite dall'esercizio 2011	1.277.814.052,28	<u>2.474.281.617,82</u>
		1.794.048.831,88
Trasferimenti all'anno 2013		<u>1.203.764.101,64</u>
Avanzo finanziario		<u>590.284.730,24</u>

d) Dimostrazione del risparmio pubblico

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali		4.621.431.994,41
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti		163.974.493,46
Entrate extratributarie		<u>94.108.684,99</u>
Totale titoli I, II, e III		4.879.515.172,86
Spese correnti		<u>4.611.388.514,12</u>
Differenza (Titoli I, II e III entrate e Titolo I spese)		<u>268.126.658,74</u>

ENTRATE E SPESE RESIDUE
DEGLI ESERCIZI 2011 E
PRECEDENTI

Articolo 2

1. I residui attivi dell'esercizio 2011 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2012 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio,

	<i>Entrate effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale entrate</i>
in	2.359.059.153,56	522.387.577,86	2.881.446.731,42
dei quali furono riscossi nell'esercizio 2012	<u>588.762.094,90</u>	<u>90.953.583,80</u>	<u>679.715.678,70</u>
e rimasero da riscuotere al 31 dicembre 2012	<u><u>1.770.297.058,66</u></u>	<u><u>431.433.994,06</u></u>	<u><u>2.201.731.052,72</u></u>

2. I residui passivi dell'esercizio 2011 e precedenti, alla chiusura dell'esercizio 2012 restano determinati, come dal conto consuntivo del bilancio,

	<i>Spese effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale spese</i>
in	1.887.707.543,48	432.681.319,95	2.320.388.863,43
dei quali furono pagati nell'esercizio 2012	<u>707.067.667,49</u>	<u>9.581.006,06</u>	<u>716.648.673,55</u>
e rimasero da pagare al 31 dicembre 2012	<u><u>1.180.639.875,99</u></u>	<u><u>423.100.313,89</u></u>	<u><u>1.603.740.189,88</u></u>

RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2012

Articolo 3

1. I residui attivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio, nelle seguenti somme:

	<i>Entrate effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale entrate</i>
Somme rimaste da riscuotere sulle entrate accertate per la competenza propria dell'esercizio 2012 (art. 1, commi 1 e 2)	516.670.370,20	530.902.504,00	1.047.572.874,20
Somme rimaste da riscuotere sui residui dell'esercizio 2011 e precedenti (art. 2, comma 1)	<u>1.770.297.058,66</u>	<u>431.433.994,06</u>	<u>2.201.731.052,72</u>
Residui attivi al 31 dicembre 2012	<u><u>2.286.967.428,86</u></u>	<u><u>962.336.498,06</u></u>	<u><u>3.249.303.926,92</u></u>

2. I residui passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012 sono stabiliti, come dal conto consuntivo del bilancio nelle seguenti somme:

	<i>Spese effettive</i>	<i>Partite di giro</i>	<i>Totale spese</i>
Somme rimaste da pagare sulle spese accertate per la competenza propria dell'esercizio 2012 (art. 1, commi 3 e 4)	869.902.370,97	625.371.807,34	1.495.274.178,31
Somme rimaste da pagare sui residui dell'esercizio 2012 e precedenti (art. 2, comma 2)	<u>1.180.639.875,99</u>	<u>423.100.313,89</u>	<u>1.603.740.189,88</u>
Residui passivi al 31 dicembre 2012	<u><u>2.050.542.246,96</u></u>	<u><u>1.048.472.121,23</u></u>	<u><u>3.099.014.368,19</u></u>

Articolo 4

SITUAZIONE FINANZIARIA

1. E' accertato nella somma di euro 828.065.964,58 l'avanzo derivante dal conto consuntivo del bilancio alla fine dell'esercizio 2012 come risulta dai seguenti dati:

a) Attività

Avanzo finanziario 2011 applicato al bilancio 2012		1.196.467.565,54
Somme trasferite dall'esercizio precedente		1.277.814.052,28
Entrate dell'esercizio finanziario 2012		6.261.163.269,97
Variazione dei residui passivi dell'esercizio 2011 e precedenti :		
al 1° gennaio 2012	2.926.471.098,65	
al 31 dicembre 2012	<u>2.320.388.863,43</u>	<u>606.082.235,22</u>
		<u><u>9.341.527.123,01</u></u>

b) Passività

Spese dell'esercizio finanziario 2012		6.941.396.055,91
Variazione dei residui attivi lasciati dall'esercizio 2011 e precedenti :		
al 1° gennaio 2012	3.249.221.162,51	
al 31 dicembre 2012	<u>2.881.446.731,42</u>	<u>367.774.431,09</u>
Trasferimenti all'anno 2013		1.204.290.671,43
Avanzo finanziario 2011 al 31 dicembre 2012		<u><u>828.065.964,58</u></u>
		<u><u>9.341.527.123,01</u></u>

Articolo 5

GESTIONE DEL PATRIMONIO

1. Le attività finanziarie, disponibili e non disponibili, hanno subito nel corso dell'esercizio finanziario 2012 una variazione complessiva di euro -301.766.968,14 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2012	al 31.12.2012	
Attività finanziarie	5.400.752.716,47	5.131.371.004,20	-269.381.712,27
Attività disponibili	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05	-49.400.606,09
Attività non disponibili	588.227.146,78	605.242.497,00	17.015.350,22
Totale delle attività	<u>7.183.638.727,39</u>	<u>6.881.871.759,25</u>	<u>-301.766.968,14</u>

2. Le passività finanziarie e diverse hanno subito nel corso dell'esercizio 2012 una variazione di euro -134.601.204,93 determinata dalle seguenti variazioni:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2012	al 31.12.2012	
Passività finanziarie	4.204.285.150,93	4.303.305.039,62	99.019.888,69
Passività diverse	<u>1.902.466.002,43</u>	<u>1.668.844.908,81</u>	<u>-233.621.093,62</u>
Totale delle passività	<u>6.106.751.153,36</u>	<u>5.972.149.948,43</u>	<u>-134.601.204,93</u>

3. La gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2012 ha determinato le seguenti risultanze:

Variazioni delle attività	-301.766.968,14
Variazioni delle passività	<u>-134.601.204,93</u>
Variazione patrimoniale	<u>-167.165.763,21</u>

RIASSUNTO GENERALE
DELLA GESTIONE DEL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

CONTO DELLA COMPETENZA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

	Previste	Riscosse o Pagate	Rimaste da riscuotere o da pagare	SOMME Totale	Trasferimenti	totale	Minori o maggiori entrate o economie
	a	b	c	d=(b+c)	e	f=(d+e)	g
ENTRATE							
TITOLO I - entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.085.797.000,00	4.289.838.307,03	331.593.687,38	4.621.431.994,41		4.621.431.994,41	-464.365.005,59
TITOLO II - entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	183.338.477,35	118.559.670,24	45.414.823,22	163.974.493,46		163.974.493,46	-19.363.983,89
TITOLO III - entrate extratributarie	75.926.111,57	86.996.128,48	7.112.556,51	94.108.684,99		94.108.684,99	18.182.573,42
TITOLO IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	288.263.193,22	115.204.946,58	63.298.952,16	178.503.898,74		178.503.898,74	-109.759.294,48
TITOLO V - entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	111.782.084,75		69.250.350,93	69.250.350,93		69.250.350,93	-42.531.733,82
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	5.745.106.866,89	4.610.599.052,33	516.670.370,20	5.127.269.422,53		5.127.269.422,53	-617.837.444,36
TITOLO VI - entrate partite di giro contabili non contabili	250.000.000,00 1.180.731.826,47	602.991.343,44	250.000.000,00 280.902.504,00	250.000.000,00 883.893.847,44		250.000.000,00 883.893.847,44	-296.837.979,03
totale partite di giro	1.430.731.826,47	602.991.343,44	530.902.504,00	1.133.893.847,44		1.133.893.847,44	-296.837.979,03
TOTALE ENTRATA	7.175.838.693,36	5.213.590.395,77	1.047.572.874,20	6.261.163.269,97		6.261.163.269,97	-914.675.423,39
SPESA							
TITOLO I - spese correnti	5.852.117.008,50	4.258.862.417,17	352.526.096,95	4.611.388.514,12	-395.716.131,45	4.215.672.382,67	-845.012.362,93
TITOLO II - spese d'investimento	2.016.070.204,76	444.674.091,40	516.735.180,90	961.409.272,30	-703.067.133,46	258.342.138,84	-351.593.799,00
TITOLO III - spese per rimborso di mutui e prestiti	252.753.430,33	246.418.334,34	641.093,12	247.059.427,46		247.059.427,46	-5.694.002,87
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.120.940.643,59	4.949.954.842,91	869.902.370,97	5.819.857.213,88	-1.098.783.264,91	4.721.073.948,97	-1.202.300.164,80
TITOLO IV - spese partite di giro contabili non contabili	250.000.000,00 1.279.179.667,59	84.254.252,81 411.912.781,88	165.745.747,19 459.626.060,15	250.000.000,00 871.538.842,03	-104.980.836,73	250.000.000,00 766.558.005,30	-302.659.988,83
totale partite di giro	1.529.179.667,59	496.167.034,69	625.371.807,34	1.121.538.842,03	-104.980.836,73	1.016.558.005,30	-302.659.988,83
TOTALE SPESA	9.650.120.311,18	5.446.121.877,60	1.495.274.178,31	6.941.396.055,91	-1.203.764.101,64	5.737.631.954,27	-1.504.960.153,63
RIASSUNTO GENERALE							
ENTRATA	7.175.838.693,36	5.213.590.395,77	1.047.572.874,20	6.261.163.269,97		6.261.163.269,97	-914.675.423,39
SPESA	9.650.120.311,18	5.446.121.877,60	1.495.274.178,31	6.941.396.055,91	-1.203.764.101,64	5.737.631.954,27	-1.504.960.153,63
DIFFERENZA	-2.474.281.617,82	-232.531.481,83	-447.701.304,11	-680.232.785,94	1.203.764.101,64	523.531.315,70	590.284.730,24
IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31/12/2011	1.196.467.565,54						
SOMME TRASFERITE DALL'ESERCIZIO 2011	1.277.814.052,28						
TOTALE A COPERTURA	2.474.281.617,82						

CONTO DEI RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI								
Al 1° gennaio 2012	Riscossi o pagati	Rimasti da riscuotere o da pagare	SOMME		Trasferimenti	Minori o maggiori residui attivi o economie p(n+o)	Riscossioni o pagamenti complessivi (competenza e residui) q(b+i)	Residui attivi e passivi al 31.12.2012
			Totale	Aumenti o diminuzioni				
h	i	l	m(i+l)	n(m-h)	o			r(c+l)
970.863.715,66	402.909.925,24	232.983.378,21	635.893.303,45	-334.970.412,21		-334.970.412,21	4.692.748.232,27	564.577.065,59
169.130.781,10	62.047.297,24	106.504.189,51	168.551.486,75	-579.294,35		-579.294,35	180.606.967,48	151.919.012,73
82.428.215,73	3.237.603,05	76.796.512,22	80.034.115,27	-2.394.100,46		-2.394.100,46	90.233.731,53	83.909.068,73
696.974.509,52	96.527.690,35	598.896.640,72	695.424.331,07	-1.550.178,45		-1.550.178,45	211.732.636,93	662.195.592,88
795.128.256,87	24.039.579,02	755.116.338,00	779.155.917,02	-15.972.339,85		-15.972.339,85	24.039.579,02	824.366.688,93
2.714.525.478,88	588.762.094,90	1.770.297.058,66	2.359.059.153,56	-355.466.325,32		-355.466.325,32	5.199.361.147,23	2.286.967.428,86
155.022.512,50	85.000.000,00	70.022.512,50	155.022.512,50				85.000.000,00	320.022.512,50
379.673.171,13	5.953.583,80	361.411.481,56	367.365.065,36	-12.308.105,77		-12.308.105,77	608.944.927,24	642.313.985,56
534.695.683,63	90.953.583,80	431.433.994,06	522.387.577,86	-12.308.105,77		-12.308.105,77	693.944.927,24	962.336.498,06
3.249.221.162,51	679.715.678,70	2.201.731.052,72	2.881.446.731,42	-367.774.431,09		-367.774.431,09	5.893.306.074,47	3.249.303.926,92
999.326.345,24	225.883.246,91	280.589.733,22	506.472.980,13	-492.853.365,11	408.604,90	-492.444.760,21	4.484.745.664,08	633.115.830,17
1.480.682.623,56	480.618.568,14	899.098.290,75	1.379.716.858,89	-100.965.764,67	117.964,89	-100.847.799,78	925.292.659,54	1.415.833.471,65
1.517.704,46	565.852,44	951.852,02	1.517.704,46				246.984.186,78	1.592.945,14
2.481.526.673,26	707.067.667,49	1.180.639.875,99	1.887.707.543,48	-593.819.129,78	526.569,79	-593.292.559,99	5.657.022.510,40	2.050.542.246,96
444.944.425,39	9.581.006,06	423.100.313,89	432.681.319,95	-12.263.105,44		-12.263.105,44	84.254.252,81	165.745.747,19
444.944.425,39	9.581.006,06	423.100.313,89	432.681.319,95	-12.263.105,44		-12.263.105,44	421.493.787,94	882.726.374,04
2.926.471.098,65	716.648.673,55	1.603.740.189,88	2.320.388.863,43	-606.082.235,22	526.569,79	-605.555.665,43	505.748.040,75	1.048.472.121,23
2.926.471.098,65	716.648.673,55	1.603.740.189,88	2.320.388.863,43	-606.082.235,22	526.569,79	-605.555.665,43	6.162.770.551,15	3.099.014.368,19
3.249.221.162,51	679.715.678,70	2.201.731.052,72	2.881.446.731,42	-367.774.431,09		-367.774.431,09	5.893.306.074,47	3.249.303.926,92
2.926.471.098,65	716.648.673,55	1.603.740.189,88	2.320.388.863,43	-606.082.235,22	526.569,79	-605.555.665,43	6.162.770.551,15	3.099.014.368,19
322.750.063,86	-36.932.994,85	597.990.862,84	561.057.867,99	238.307.804,13	-526.569,79	237.781.234,34	-269.464.476,68	150.289.558,73

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione della Regione
IL RAGIONIERE GENERALE L'ASSESSORE ALLE RISORSE IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
ECONOMICHE E FINANZIARIE
(dott. Antonella Manca) (prof. Francesco Peroni) (avv. Debora Serracchiani)
fto. Manca fto. Peroni f.to Serracchiani

PROSPETTAZIONE DATI CONTO CONSUNTIVO IN ORDINE ALLA DIFFERENZA TRA TITOLI I, II E III DI ENTRATA E TITOLO I DI SPESA

TITOLO I - entrate derivanti da tributi propri della Regione e da quote di tributi erariali devolute alla Regione	5.085.797.000,00	4.289.838.307,03	331.593.687,38	4.621.431.994,41		4.621.431.994,41	-464.365.005,59
TITOLO II - entrate derivanti da contributi ed assegnazioni dello Stato ed in genere da trasferimenti di fondi di bilancio statale, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dallo Stato alle Regioni	183.338.477,35	118.559.670,24	45.414.823,22	163.974.493,46		163.974.493,46	-19.363.983,89
TITOLO III - entrate derivanti da rendite patrimoniali e da utili di Enti o Aziende regionali	75.926.111,57	86.996.128,48	7.112.556,51	94.108.684,99		94.108.684,99	18.182.573,42
TOTALE DEI TITOLI I -II-III	5.345.061.588,92	4.495.394.105,75	384.121.067,11	4.879.515.172,86		4.879.515.172,86	-465.546.416,06
TITOLO I - spese correnti	5.852.117.008,50	4.258.862.417,17	352.526.096,95	4.611.388.514,12	-395.716.131,45	4.215.672.382,67	-845.012.362,93
DIFFERENZA	-507.055.419,58	236.531.688,58	31.594.970,16	268.126.658,74	395.716.131,45	663.842.790,19	379.465.946,87

**CONTO CONSUNTIVO
DELL'ENTRATA**

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		E=D-A	
2011	2012	2013				F	G	H	I=G+H	L=I-F					
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H									
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
618	618	618	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI DEL SEGRETARIATO GENERALE E RELATIVI INTERESSI	C	---	6546,10	---	---	---	6546,10	---	---	6546,10		
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	---	6546,10	---	---	---	6546,10	---	---	6546,10		
			3.2.143 ENTRATE DIVERSE CONNESSE ALL' ESERCIZIO DEL MANDATO DEGLI ASSESSORI REGIONALI	T	---	6546,10	---	---	---	6546,10	---	---	6546,10		
726	726	726	ENTRATE DERIVANTI DALLA CONTRIBUZIONE OBBLIGATORIA SULL' INDENNITA' AGGIUNTIVA DEGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 12.8.2003 N. 13	C	502000,00	233052,30	---	---	---	233052,30	---	---	68947,70		
3.2.143	3.2.143	3.2.143	RIENTRI DELLE QUOTE DEI PREMI PER LA COPERTURA ASSICURATIVA DEI RISCHI DA INFORTUNIO DERIVANTI DA ATTIVITA' PRIVATA DEGLI ASSESSORI REGIONALI DURANTE L' ESERCIZIO DEL MANDATO SECONDO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 12.8.2003 N. 13	R	---	233052,30	---	---	---	---	---	---	---		
727	727	727	ENTRATE DERIVANTI DALLA CONTRIBUZIONE VOLONTARIA DEGLI ASSESSORI REGIONALI CESSATI DALLA CARICA E/O DALLA RICONGIUNZIONE DI PERIODI AFFERENTI MANDATI GIA' SVOLTI AI FINI DEL CONSEGUIMENTO DELL' ASSEGNO VITALIZIO ART. 7 , COMMA 6 E ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 12.8.2003 N. 13	C	15000,00	35191,33	---	---	---	35191,33	---	---	20191,33		
3.2.143	3.2.143	3.2.143	TOTALE : 3.2.143	R	---	35191,33	---	---	---	---	---	---	---		
				T	517000,00	268243,63	---	---	---	268243,63	---	---	48756,37		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO: AFF. ISTITUZIONALI E GENERALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			4.2.275 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE							
38	38	38	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO ISTITUZIONALE PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38	C	12784,00	8000,00	-----	8000,00	4784,00-	
4.2.275	4.2.275	4.2.275		R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		8000,00	-----			
			TOTALE : 4.2.275	C	12784,00	8000,00	-----	8000,00	4784,00-	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		8000,00	-----			
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO							
1454	1454	1454	ANTICIPAZIONI INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790	C	80000,00	41837,81	4121,10	45958,91	34041,09-	
6.3.261	6.3.261	6.3.261		R	13309,55	2011,50	11298,05	13309,55	-----	
				T		43849,31	15419,15			
			TOTALE : 6.3.261	C	80000,00	41837,81	4121,10	45958,91	34041,09-	
				R	13309,55	2011,50	11298,05	13309,55	-----	
				T		43849,31	15419,15			
			TOTALE : AFF. ISTITUZIONALI E GENERALI	C	585567,28	414090,41	76783,16	490873,57	94693,71-	
				R	83574,83	72276,78	11298,05	83574,83	-----	
				T		486367,19	88081,21			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			374. SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA							
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI							
3.2.91	705	705	PROVENTI E RIMBORSI PER IL RILASCIO DI COPIE DI DOCUMENTI ART. 63 , COMMA 5 , L.R. 20.3.2000 N. 7	C	2000,00	1503,24	-----	1503,24	496,76-	
			TOTALE : 3.2.91	C	2000,00	1503,24	-----	1503,24	496,76-	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	616	616	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA DEL SEGRETARIATO GENERALE E RELATIVI INTERESSI	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : AFFARI PRESIDENZA E GIUNTA	C	2000,00	1503,24	-----	1503,24	496,76-	
				R		1503,24	-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SEGRETARIATO GENERALE

SERVIZIO: LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A	B			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2011	2012	2013			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H
			375. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI						
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
3.2.91	3.2.91	3.2.91	DIRITTI PER IL RILASCIO DEGLI ESTRATTI TAVOLARI E DELLE COPIE DI ALTRI DOCUMENTI ART. 2 , L.R. 30.11.1972 N. 56 ; ART. 14 , COMMA 31 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 16 , COMMA 2 , L.R. 11.8.2010 N. 15	C R T	600000,00	673093,50	-----	673093,50	73093,50
			TOTALE : 3.2.91	C R T	600000,00	673093,50	-----	673093,50	73093,50
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	-----	323,78	-----	323,78	523,78
			TOTALE : 3.2.131	C R T	-----	323,78	-----	323,78	523,78
			TOTALE : LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	C R T	600000,00	673417,28	-----	673417,28	73417,28
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	C R T	1187567,28 83574,83	1089010,93 72276,78 1161287,71	76783,16 11298,05 88081,21	1165794,09 83574,83	21773,19

RUBRICA: UFFICIO DI GABINETTO

SERVIZIO: UFFICIO DI GABINETTO

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		G		H		I		L	
2011	2012	2013			T		N		O					
					N=B+G		O=C+H							
			RUBRICA N. 510 UFFICIO DI GABINETTO											

			376. UFFICIO DI GABINETTO											
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
	549	549	549	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI										
3.2.131		3.2.131	3.2.131	C	5000,00		28,09				28,09		4971,91	
				R										
				T			28,09							
				C	5000,00		28,09				28,09		4971,91	
				R										
				T			28,09							
				C	5000,00		28,09				28,09		4971,91	
				R										
				T			28,09							
				C	5000,00		28,09				28,09		4971,91	
				R										
				T			28,09							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: UFFICIO STAMPA

SERVIZIO: UFFICIO STAMPA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			RUBRICA N. 520 UFFICIO STAMPA									

			377. UFFICIO STAMPA									
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
416	416	416	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	1000,00	2724,00	-----	2724,00	1724,00			
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		2724,00	-----					
			TOTALE : 3.2.131	C	1000,00	2724,00	-----	2724,00	1724,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		2724,00	-----					
			TOTALE : UFFICIO STAMPA	C	1000,00	2724,00	-----	2724,00	1724,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		2724,00	-----					
			TOTALE : UFFICIO STAMPA	C	1000,00	2724,00	-----	2724,00	1724,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		2724,00	-----					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				C R T	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I	
2011	2012	2013			A L 01/01/2012		R I S C O S S I		D A R I S C U O T E R E		D = B + C		E = D - A	
			F		G		H		I = G + H		L = I - F			
					T O T A L E R I S C O S S I O N I		R E S I D U I A T T I V I							
					N = B + G		A L 31/12/2012							
							O = C + H							
			RUBRICA N. 530 AVVOCATURA DELLA REGIONE											

			378. AVVOCATURA DELLA REGIONE											

			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											

	312	312	312	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI										
3.2.131	3.2.131	3.2.131		C	10000,00	149807,81	-----	149807,81	-----	149807,81	-----	139807,81		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		149807,81	-----		-----		-----			
				C	10000,00	149807,81	-----	149807,81	-----	149807,81	-----	139807,81		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		149807,81	-----		-----		-----			
				C	10000,00	149807,81	-----	149807,81	-----	149807,81	-----	139807,81		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		149807,81	-----		-----		-----			
				C	10000,00	149807,81	-----	149807,81	-----	149807,81	-----	139807,81		
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		149807,81	-----		-----		-----			

RUBRICA: PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO: DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE									
			467. DIRETTORE CENTRALE									
			2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO STATO									
1131	1131		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME CORRISPOSTE AI DATATORI DI LAVORO, AI LAVORATORI AUTONOMI, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, PER LE SPESE SOSTENUTE NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO DI PROTEZIONE CIVILE ART. 17 , COMMA 1 , L. 23.8.1988 N. 400 ; ARTT. 9 , 10 , D.P.R. 8.2.2001 N. 194	C	31005,18	14926,33	-----	14926,33	16078,85			
2.1.207	2.1.207			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			ASSEGNAZIONI STATALI PER LE RETI DI MONITORAGGIO IDRO METEO PLUVIOMETRICO D.L. 30.12.2009 N. 195 ; ORDI 10.11.2010 N. 3904	C	446200,00	446200,00	-----	446200,00	-----			
	4071			R	-----	-----	-----	-----	-----			
	2.1.207			T	-----	446200,00	-----	-----	-----			
			TOTALE : 2.1.207	C	477205,18	461126,33	-----	461126,33	16078,85			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T	-----	461126,33	-----	-----	-----			
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE									
	1272	1272	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME RELATIVE ALLA SICUREZZA DEI MEZZI AEREI IMPIEGATI NELL' ATTIVITA' ANTINCENDIO, DI PROTEZIONE CIVILE E DI SOCCORSO SANITARIO ART. 4 , COMMI 111 , 112 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	-----	-----	-----	-----	-----			
	3.2.121	3.2.121		R	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 3.2.121	C	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T	-----	-----	-----	-----	-----			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E		
N U M E R O					F	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
E S E R C I Z I O						R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
2011	2012	2013				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H							
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
642	642	642	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	---	300,00	---	---	---	300,00	---	---	300,00	
				TOTALE : 3.2.131	C	---	300,00	---	---	---	300,00	---	---	300,00	
					R	---		---	---	---		---	---		
					T	---		---	---	---		---	---		
			4.2.23	ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO											
1334	1334		4.2.23	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO ART. 12 , COMMA 2 , L. 21.11.2000 N. 353	C	633566,49	633566,49	---	---	---	633566,49	---	---	---	
				TOTALE : 4.2.23	C	633566,49	633566,49	---	---	---	633566,49	---	---	---	
					R	---		---	---	---		---	---		
					T	---		---	---	---		---	---		
			4.2.24	ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E PER EVENTI CALAMITOSI											
4029	4029		4.2.24	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PORDENONE ED UDINE DAL 22 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2009 E LA REGIONE FVG NELL' ULTIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2009 ORDI 5.2.2010 N. 3847	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
					R	4000000,00	4000000,00	---	---	---	4000000,00	---	---	---	
					T	---	4000000,00	---	---	---	---	---	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO: DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
4.2.24	4041	4.2.24	4041		2000000,00	2000000,00		2000000,00				
						2000000,00						
					6000000,00	6000000,00		6000000,00				
						6000000,00						
4.2.37	994	4.2.37	994		31426,52	11770,88		31426,52				
						11770,88		19655,64				
								19655,64				
4.2.37	1245	4.2.37	1245		8100,00			8100,00				
								8100,00				
					39526,52	11770,88		39526,52				
						11770,88		27755,64				
								27755,64				
4.3.39	24	4.3.39	24		2805,88	2805,88		2805,88				
						2805,88						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A				
N U M E R O					F	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
E S E R C I Z I O						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H									
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3															
4.3.39	35 4.3.39	35 4.3.39	4.3.39	951	1145	1246	4317	ACQUISIZIONI DI FONDI DALL' AUTORITA' DI PAGAMENTO DI INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - HAREIA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C R T	---	139000,00	138999,22 138999,22	---	138999,22	---	0,78
4.3.39	951 4.3.39	951 4.3.39	4.3.39	951	1145	1246	4317	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO COMUNITARIO SPAZIO ALPINO - PROGETTO ALP FIRS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C R T	---	99517,32	37274,43 37274,43	62242,89 62242,89	99517,32	---	---
4.3.39	1145 4.3.39	1145 4.3.39	4.3.39	1145	1246	4317	4317	ACQUISIZIONI DI FONDI DALL' AUTORITA' DI PAGAMENTO DI INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - RIMACOMM ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C R T	---	203230,05	---	203230,05 203230,05	203230,05	---	---
4.3.39	1246 4.3.39	1246 4.3.39	4.3.39	1246	4317	4317	4317	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE CONGIUNTO PER LA PROTEZIONE DELLE RISORSE D' ACQUA POTABILI IN CASI DI EMERGENZA "GEP"- COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITA-SLO 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C R T	---	45900,00	---	45900,00 45900,00	45900,00	---	---
4.3.39	4317 4.3.39	4317 4.3.39	4.3.39	4317	4317	4317	4317	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO COMUNITARIO PROGETTO ALPSAR NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CIVIL PROTECTION FINANCIAL DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 14.7.2011 N. 162		C R T	---	42845,10	---	42845,10 42845,10	42845,10	---	---
T O T A L E : 4.3.39										C R T	---	533298,35	179079,53 179079,53	554218,04 554218,04	533297,57	---	0,78

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI			
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO									
	1257		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER GLI	C	930000,00	930000,00	-----	930000,00	-----			
	6.3.261		EVENTI ALLUVIONALI 2002 - CONTRIBUTO ANNO	R	-----	-----	-----	-----	-----			
			2011	T		930000,00	-----					
			ORDI 27.5.2009 N. 3338									
			TOTALE : 6.3.261	C	930000,00	930000,00	-----	930000,00	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		930000,00	-----					
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE	C	2040771,67	2024992,82	-----	2024992,82	-----	15778,85-		
				R	6572824,87	6190850,41	581973,68	6572824,09	-----	0,78-		
				T		8215843,23	581973,68					
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE	C	2040771,67	2024992,82	-----	2024992,82	-----	15778,85-		
				R	6572824,87	6190850,41	581973,68	6572824,09	-----	0,78-		
				T		8215843,23	581973,68					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			RUBRICA N. 550 POLIZIA LOCALE E SICUREZZA						
			380. SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
533	533	533	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA E RELATIVI INTERESSI ART. 14 , COMMA 6 , L.R. 29.4.2009 N. 9	C	10000,00	74693,11	---	74693,11	64693,11
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	---	---	---	---	---
			TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	T	---	---	---	---	---
			TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	C	10000,00	74693,11	---	74693,11	64693,11
				R	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---
				C	10000,00	74693,11	---	74693,11	64693,11
				R	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: TRIBUTI AD FISC E ATTI PERS.LE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	DA RISCOUOTERE			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUOTERE			I=G+H
			F	G	H		L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI					
			N=B+G		AL 31/12/2012					
					O=C+H					
			RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE							
			FINANZE, PATRIMONIO E							
			PROGRAMMAZIONE							
			383. SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE							
			1.1.1 IMPOSTE							
1.1.1	62	1.1.1	62	62	CONTRIBUTI SANITARI SU R.C. VEICOLI	28000000,00	30215506,86	-----	30215506,86	2215506,86
					ART. 334 , DECRETO LEGISLATIVO 7.9.2005	-----	-----	-----	-----	-----
					N. 209		30215506,86	-----		
					TOTALE : 1.1.1	28000000,00	30215506,86	-----	30215506,86	2215506,86
						-----	-----	-----	-----	-----
							30215506,86	-----		
					1.1.3 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE					
1.1.3	79	1.1.3	79	79	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VERSATA DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	25000000,00	227106729,85	24680175,53	251786905,38	1786905,38
						23812729,75	23812729,75	-----	23812729,75	-----
							250919459,60	24680175,53		
1.1.3	80	1.1.3	80	80	IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE VERSATA DA CONTRIBUENTI DIVERSI DALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	44730000,00	240006121,66	220297393,24	460303514,90	13003514,90
					L. 23.12.1996 N. 662 , COMMI DAL 143 A 149 E 151 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446	203099954,78	203099954,78	-----	203099954,78	-----
							443106076,44	220297393,24		
					TOTALE : 1.1.3	69730000,00	467112851,51	244977568,77	712090420,28	14790420,28
						226912684,53	226912684,53	-----	226912684,53	-----
							694025536,04	244977568,77		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E			
NUMERO				T	A		B		C		D		E		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI		
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	AL 31/12/2012	TOTALE	TOTALE	I=G+H	L=I-F				
			N=B+G		O=C+H										
			1.1.4	81	81	81	1.1.4 ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF								
							C	187917000,00	192628881,00	17417218,08	210046099,08	22129099,08			
							R	12123409,66	12123409,66	-----	12123409,66	-----			
							T		204752290,66	17417218,08					
							C	187917000,00	192628881,00	17417218,08	210046099,08	22129099,08			
							R	12123409,66	12123409,66	-----	12123409,66	-----			
							T		204752290,66	17417218,08					
							TOTALE : 1.1.4								
			1.2.271	90	90	90	1.2.271 TRIBUTI DI NATURA AMBIENTALE								
							C	250000,00	487451,72	-----	487451,72	237451,72			
							R	-----	-----	-----	-----	-----			
							T		487451,72	-----					
							C	250000,00	487451,72	-----	487451,72	237451,72			
							R	-----	-----	-----	-----	-----			
							T		487451,72	-----					
							TOTALE : 1.2.271								
			3.2.121	962	962	962	3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE								
							C	-----	-----	-----	-----	-----			
							R	-----	-----	-----	-----	-----			
							T		-----	-----					
							C	-----	-----	-----	-----	-----			
							R	-----	-----	-----	-----	-----			
							T		-----	-----					
							TOTALE : 3.2.121								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: TRIBUTI AD FISC E ATTI PERS.LE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	1180	1180	RECUPERI E RIMBORSI DI VERSAMENTI DI RITENUTE ALLA FONTE OPERATE DAL SOSTITUTO D'IMPOSTA NEI CONFRONTI DEL PERSONALE REGIONALE E DI ORGANISMI REGIONALI			16973,01		16973,01	16973,01
						16973,01			
3.2.131	1181	1181	RECUPERI E RIMBORSI DI VERSAMENTI DI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATI NEI CONFRONTI DEL PERSONALE REGIONALE E DI ORGANISMI REGIONALI	154529,70	548623,44	154052,47	445,89	349069,33	549069,33
						502675,91	445,89	154052,47	477,23
3.2.131	1505	1505	RECUPERO DELLE RIDUZIONI DI PREZZO INDEBITAMENTE BENEFICIATE DAI PRIVATI INTRODOTTE DALLE CAMERE DI COMMERCIO PER CONTO DELLA REGIONE	10000,00	3986,70			3986,70	6013,30
			ART. 12 BIS , COMMA 4 , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 12 , L.R. 8.5.2000 N. 11 E SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 43 , L.R. 12.2.2001 N. 3			3986,70			
3.2.131	1517	1517	RECUPERO DELLE RIDUZIONI DI PREZZO DELLE BENZINE INDEBITAMENTE PRATICATE IN RELAZIONE ALL' UTILIZZO DI IDENTIFICATIVI ERONEAMENTE RILASCIATI						
			ART. 25 , COMMA 8 , L.R. 8.5.2000 N. 11						
			TOTALE : 3.2.131	10000,00	569583,15	523635,62	445,89	370029,04	560029,04
				154529,70	154052,47			154052,47	477,23
			3.2.132 RIMBORSI						
3.2.132	801	801	RIMBORSO DELL' ECCEDEXZA DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO (IVA) COME PREVISTO DALL' ART. 30 DEL D.P.R. 26 OTTOBRE 1972, N. 633 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI			1091338,49		1091338,49	1091338,49
			ART. 30 , D.P.R. 26.10.1972 N. 633 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI			1091338,49			
			TOTALE : 3.2.132			1091338,49		1091338,49	1091338,49
						1091338,49			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	O AUMENTI					
			F	G	H	I=G+H	L=I-F							
			T		T		T		T		T			
			N=B+G		O=C+H									
			6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE											
6.1.204	1780	1780	6.1.204	1780	ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE D' ACCONTO OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C	44086028,60	36860081,80	906407,52	37766489,32	6319539,28			
						R	556482,15	139668,38	288877,82	428546,20	127935,95			
						T		36999750,18	1195285,34					
6.1.204	1781	1781	6.1.204	1781	ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C	17960625,65	14670584,34	659524,65	15330108,99	2630516,66			
						R	2753179,73	7401,69	2098665,46	2106067,15	647112,58			
						T		14677986,03	2758190,11					
6.1.204	1782	1782	6.1.204	1782	ENTRATE DERIVANTI DA ALTRE RITENUTE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA	C	3201200,00	2821031,51	178968,49	3000000,00	201200,00			
						R	172231,76	2,20	162229,84	162232,04	9999,72			
						T		2821033,71	341198,33					
6.1.204	1783	1783	6.1.204	1783	VERSAMENTO ALLA REGIONE DI RITENUTE FISCALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C	2700000,00	499078,87	162551,68	661630,55	2038569,45			
						R	1886035,02	7058,99	100499,52	107558,51	1778476,51			
						T		506137,86	263051,20					
6.1.204	1784	1784	6.1.204	1784	VERSAMENTO ALLA REGIONE DI RITENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C	1200000,00	225887,87	774112,13	1000000,00	200000,00			
						R	1611930,51	2038,28	873940,84	875979,12	735951,39			
						T		227926,15	1648052,97					
			TOTALE : 6.1.204			C	69147854,25	55076664,39	2681564,47	57758228,86	11389625,39			
						R	6979859,17	156169,54	3524213,48	3680383,02	3299476,15			
						T		55232833,93	6205777,95					
			TOTALE : TRIBUTI AD FISC E ATTI PERS.LE			C	982624854,25	746982277,12	265076797,21	1012059074,33	29434220,08			
						R	246170483,06	239546516,20	3524213,48	242870529,68	3299953,38			
						T		986528593,32	268601010,69					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: STATISTICA E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			387. SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI									
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE									
	1844	1844	CENSIMENTO IN AGRICOLTURA REGIONE	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
2.1.272	2.1.272		ART. 17 , D.L. 25.9.2009 N. 135 CONVERTITO IN L. 20.11.2009 N. 166	R	113730,41	11257,22	-----	11257,22	11257,22	102473,19-		
			TOTALE :	T		11257,22	-----					
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER RILEVAZIONI STATISTICHE	C	7940,71	3645,32	4295,39	7940,71	-----	-----	-----	-----
	2.1.272	1845	DECRETO LEGISLATIVO 6.9.1989 N. 322	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
		2.1.272	TOTALE : 2.1.272	T		3645,32	4295,39					
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	C	7940,71	3645,32	4295,39	7940,71	-----	-----	-----	-----
			ASSEGNAZIONE DI FONDI DALL' ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA (ISTAT) A RIMBORSO DI SPESE SOSTENUTE DALLA REGIONE PER INDAGINI STATISTICHE NEL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	R	113730,41	11257,22	-----	11257,22	102473,19-			
			TOTALE : 3.2.111	T		14902,54	4295,39					
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C	15000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	875	875	RECUPERI E RIMBORSI SPETTANTI AL SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI	R	-----	5614,88	-----	5614,88	5614,88	5614,88		
3.2.111	3.2.111	3.2.111	TOTALE : 3.2.111	T		5614,88	-----					
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C	-----	5614,88	-----	5614,88	5614,88	5614,88		
	1115	1115	RECUPERI E RIMBORSI SPETTANTI AL SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	T		5614,88	-----	5614,88	5614,88	5614,88		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C	A	B	C			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2011	2012	2013			T		T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O = C + H		
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO							
155	155	155	CONTABILIZZAZIONE DELLE COMMUTAZIONI IN ENTRATA DI VERSAMENTO A FAVORE DELLA CAS_	C	35000000,00	31597494,19	-----	31597494,19	3402505,81	
6.3.261	6.3.261	6.3.261	SA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - PARTITE DI GIRO	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 13 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		31597494,19	-----			
1452	1452	1452	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	C	1000,00	-----	-----	-----	1000,00	
6.3.261	6.3.261	6.3.261	ART. 23 , L.R. 20.1.1982 N. 10	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 6.3.261	T	35001000,00	31597494,19	-----	31597494,19	3403505,81	
			TOTALE : STATISTICA E AFFARI GENERALI	C	35023940,71	31606754,39	4295,39	31611049,78	3412890,93	
				R	113730,41	11257,22	-----	11257,22	102473,19	
				T		31618011,61	4295,39			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: PIANIFICAZ E COORD FINANZA REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				A	B	C		D	
2011	2012	2013		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			388. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
2812	2812	2812	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ASSISTENZA TECNICA						
2.1.272	2.1.272	2.1.272	ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289						
			TOTALE : 2.1.272						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
544	544	544	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE E RELATIVI INTERESSI.		2589,54		2589,54		2589,54
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131		2589,54		2589,54		2589,54
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	1281	1281	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO MMWD	45000,00		45000,00	45000,00		
	4.2.37	4.2.37	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083			45000,00			
			TOTALE : 4.2.37	45000,00		45000,00	45000,00		
						45000,00			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: PIANIFICAZ E COORD FINANZA REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO					F	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013				N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012		O=C+H					
			4.2.77	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE											
812	812	812	4.2.77	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE ARTT. 60, 61, L. 27.12.2002 N. 289 ; ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	43200000,00	12830880,00	-----	12830880,00	30569120,00					
				TOTALE : 4.2.77	C	43200000,00	12830880,00	-----	12830880,00	30569120,00					
				4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI											
	1280	1280	4.3.39	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO MMWD REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	255000,00	-----	255000,00	255000,00						
				TOTALE : 4.3.39	C	255000,00	-----	255000,00	255000,00						
				4.5.276 RIENTRI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI IN MATERIA DI SANITA'											
4564	4564	4564	4.5.276	RIENTRI A SEGUITO DI ALIENAZIONI DI BENI DI PROPRIETA' A FRONTE DI ANTICIPAZIONI REGIONALI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	-----	-----	-----	-----						
				TOTALE : 4.5.276	C	-----	-----	-----	-----						
				TOTALE : PIANIFICAZ E COORD FINANZA REG	C	43500000,00	12833469,54	500000,00	13133469,54	30566530,46					
					R	2567425,26	-----	2567425,26	2567425,26						
					T		12833469,54	2667425,26							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			389. SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA									
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI									
752	752	752	CANONI E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PREVISI STI DALLA NUOVA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE NON NAVIGABILE ART. 60 , COMMA 3 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 11 , COMMA 2 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA E) , L.R. 15.10.2009 N. 17	C	500000,00	880607,84	148969,74	1029577,58	529577,58			
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	48778,99	43878,86	576,98	44455,84	4523,15-			
				T		924486,70	149546,72					
863	863	863	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO IN MATERIA DI TRASPORTI ART. 8 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 ; ART. 9 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111 ; ART. 12 , COMMI 1 , 8 , L.R. 31.5.2012 N. 12	C	100000,00	2726001,65	156161,17	2882162,82	2782162,82			
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	117509,64	98548,92	18566,76	116915,68	593,96-			
				T		2824350,57	174727,93					
1058	1058	1058	CANONI DI CONCESSIONE PER LE OCCUPAZIONI E GLI USI DI AREE DI ALTRI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO REGIONALE AFFERENTE LA LAGUNA DI MARANO E GRADO DECRETO LEGISLATIVO 25.5.2001 N. 265	C	-----	561138,93	265196,46	826535,39	826535,39			
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		561138,93	265196,46					
1156	1156	1156	CANONI E INDENNITA' DI OCCUPAZIONE PREVISI STI DALLA NUOVA DISCIPLINA DELLE CONCESSIONI IN MATERIA DI DEMANIO IDRICO REGIONALE NAVIGABILE ART. 18 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 11 , COMMA 2 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA E) , L.R. 15.10.2009 N. 17	C	100000,00	50776,31	9198,00	59974,31	40025,69-			
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	1447,82	1447,82	-----	1447,82	-----			
				T		52224,13	9198,00					
			TOTALE : 3.1.104	C	700000,00	4218524,73	579525,37	4798050,10	4098050,10			
				R	167736,45	143675,60	19143,74	162819,34	4917,11-			
				T		4562200,33	598669,11					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E				
N U M E R O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I			
E S E R C I Z I O										A L 01/01/2012		A L 31/12/2012		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2011	2012	2013								N=B+G		O=C+H		I=G+H		L=I-F	
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE														
1088	1088	1088	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE ELEVATE IN RELAZIONE AL DEMANIO MARITTIMO ART. 8 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 ; DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	C R T	----	204,00	----	204,00	----	204,00	----	204,00	----	204,00			
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	C R T	----	204,00	----	204,00	----	204,00	----	204,00	----	204,00			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI														
613	613	613	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----			
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----			
			TOTALE : DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	C R T	700000,00	4218728,73	579525,37	4798254,10	167736,45	143675,60	19143,74	162819,34	4098254,10	4917,11			
						4562404,33	598669,11										

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			463. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE									
			3.1.102 REDDITI DI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI E INDISPONIBILI									
750	750	750	REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI INDISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 21 , COMMI 2 , 3 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 31 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	854000,00 156215,02	675519,85 156088,04 331607,89	208400,83 ----- 208400,83	883920,68 156088,04	29920,68 126,98			
751	751	751	REDDITI DEI BENI PATRIMONIALI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	200000,00 18767,05	125136,72 820,97 125957,69	7833,08 17946,08 25779,16	132969,80 18767,05	67030,20			
1056	1056	1056	ENTRATE DERIVANTI DALL' UTILIZZO TEMPORANEO DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE REGIONALE DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE PATRIMONIO E SERVIZI GENERALI ART. 5 , COMMA QUINTO , L.R. 22.12.1971 N. 57	C R T	----- -----	33959,19 ----- 33959,19	----- ----- -----	33959,19	33959,19			
			TOTALE : 3.1.102	C R T	1054000,00 174982,07	834615,76 156909,01 991524,77	216233,91 17946,08 234179,99	1050849,67 174855,09	31150,33 126,98			
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI									
1409	1409	1409	ENTRATE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E DI SERVIZI ART. 14 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	----- -----	10603,84 ----- 10603,84	----- ----- -----	10603,84	10603,84			
			TOTALE : 3.2.91	C R T	----- -----	10603,84 ----- 10603,84	----- ----- -----	10603,84	10603,84			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A			
NUMERO					A	B	C					
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE					
2011	2012	2013			F	G	H					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
			3.2.94ALTRI PROVENTI									
3.2.94	586	3.2.94	586	3.2.94	586	TARIFFA INCENTIVANTE RICONOSCIUTA ALL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELL' IMMOBILE DI VIA SABBADINI, N. 31 A UDINE ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 29.12.2003 N. 387	C R T	150000,00 ----- 89360,00	89360,00 ----- 89360,00	----- ----- -----	89360,00 ----- -----	60640,00 ----- -----
3.2.94	1282	3.2.94	1282	3.2.94	1282	ENTRATE DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , COMMA 16 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C R T	----- ----- 1242291,13	1242291,13 ----- 1242291,13	----- ----- -----	1242291,13 ----- -----	1242291,13 ----- -----
3.2.94	1283	3.2.94	1283	3.2.94	1283	ENTRATE DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER LA TUTELA DEI CORSI D' ACQUA E DELLA LAGUNA DI GRADO E MARANO ART. 13 , COMMA 6 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
		3.2.94	1304	3.2.94	1304	TARIFFA INCENTIVANTE RICONOSCIUTA ALL' IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELL' IMMOBILE DI PIAZZA OBERDAN N. 6 A TRIESTE ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 29.12.2003 N. 387	C R T	----- ----- 14287,96	14287,96 ----- 14287,96	----- ----- -----	14287,96 ----- -----	14287,96 ----- -----
			TOTALE : 3.2.94				C R T	150000,00 ----- 1545939,09	1545939,09 ----- 1545939,09	----- ----- -----	1545939,09 ----- -----	1195939,09 ----- -----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
3.2.131	610	3.2.131	610	3.2.131	610	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	10000,00 14727,36	298142,06 12147,56 310289,62	418,19 2579,81 2998,00	298560,25 14727,37	288560,25 0,01
		3.2.131	1261	3.2.131	1261	ENTRATE DERIVANTI DA CENTRALINE IDROELETTRICHE DELL' EX COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 3.2.131				C R T	10000,00 14727,36	298142,06 12147,56 310289,62	418,19 2579,81 2998,00	298560,25 14727,37	288560,25 0,01

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					D	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO						RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013				01/01/2012	F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
			3.2.132 RIMBORSI									
1085	1085	1085	RIMBORSI PER RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA ROTTURE, DANNEGGIAMENTI E INCENDI DI BENI IMMOBILI	C	5000,00	20195,36	-----	20195,36	-----	15195,36		
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	C	5000,00	20195,36	-----	20195,36	-----	15195,36		
			4.1.151 ALIENAZIONI BENI MOBILI E IMMOBILI									
1299	1299	1299	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	-----	121567,09	-----	121567,09	-----	121567,09		
4.1.151	4.1.151	4.1.151	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) ART. 7 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	-----	82763,31	-----	243,78	-----	83007,09		83007,09
1300	1300	1300	PROVENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE DI BENI IMMOBILI DISPONIBILI ART. 1 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	-----	5100,00	-----	5100,00	-----	5100,00		5100,00
4.1.151	4.1.151	4.1.151	TOTALE : 4.1.151	C	-----	209230,40	-----	243,78	-----	209474,18		209474,18
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO									
1714	1714	1714	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" - ENERGIA RINNOVABILE/EFFICIENZA ENERGETICA ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296	C	-----	241250,00	-----	241250,00	-----	241250,00		241250,00

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				F	A	B	C	D	E	
E S E R C I Z I O					R	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H			
	1715		TRASFERIMENTI DAL FONDO PER IL RECUPERO DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL ART. 16 , COMMI 8 , 9 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	214361,20	214361,20	-----	214361,20	-----	
	4.2.28			R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		214361,20	-----			
			TOTALE : 4.2.28	C	214361,20	214361,20	-----	214361,20	-----	
				R	241250,00	-----	241250,00	241250,00	-----	
				T		214361,20	241250,00			
			TOTALE : GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.	C	1433361,20	2933087,71	216895,88	3149983,59	1716622,39	
				R	430959,43	169056,57	261775,89	430832,46	126,97	
				T		3102144,28	478671,77			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C		E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE		DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			T	F	G	H	I=G+H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			470. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE									
			4.5.270 RIENTRI DA CONCESSIONE DI CREDITI									
999	999	999	RIENTRI DAL FONDO DI ROTAZIONE PER LA STABILIZZAZIONE DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE ART. 14 , COMMA 39 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4.5.270	4.5.270	4.5.270		R	400000000,00	-----	400000000,00	400000000,00	400000000,00	-----	-----	
				T	-----	-----	400000000,00	-----	-----	-----	-----	
	1269	1269	ENTRATE DERIVANTI DALLA RESTITUZIONE DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE PER INTERVENTI ATTI A GARANTIRE IL PIU' AMPIO LIVELLO OCCUPAZIONALE AL FRIE, AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO , AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE, AL FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AL FONDO DI GARANZIA PER LE OPPORTUNITA' DEI GIOVANI ART. 14 , COMMA 60 QUATER , L.R. 4.6.2009 N. 11	C	100000000,00	25537000,00	-----	25537000,00	25537000,00	74563000,00	-----	
	4.5.270	4.5.270		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	25537000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.5.270	C	100000000,00	25537000,00	-----	25537000,00	25537000,00	74563000,00	-----	
				R	400000000,00	-----	400000000,00	400000000,00	400000000,00	-----	-----	
				T	-----	25537000,00	400000000,00	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : PROGRAMMAZIONE	C	100000000,00	25537000,00	-----	25537000,00	25537000,00	74563000,00	-----	
				R	400000000,00	-----	400000000,00	400000000,00	400000000,00	-----	-----	
				T	-----	25537000,00	400000000,00	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		M						
NUMERO				2011	2012	2013	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
ESERCIZIO							A		B		C		D=B+C		E=D-A	
							RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			F		G		H									
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H									
			471. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI													
			1.1.5 RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP E ADDIZIONALE IRPEF													
1.1.5	119	1.1.5	119	1.1.5	119	RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP ED ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF ED ALTRE ED EVENTUALI ENTRATE DA ISCRIZIONE A RUOLO ARTT. 1 , 34 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 22 , DECRETO LEGISLATIVO 13.4.1999 N. 112 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C	----	----	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 1.1.5				C	----	----	----	----	----	----	----	----	
			1.3.6 COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE DIRETTE													
1.3.6	100	1.3.6	100	1.3.6	100	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	1353875222,70	1296917805,34	51046059,21	1347963864,55	5911358,15	8029612,51	15293613,77	7264001,26	
			TOTALE : 1.3.6				R	1312211419,11	51046059,21	15293613,77	15856400,83					
1.3.6	101	1.3.6	101	1.3.6	101	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	204866513,96	189010113,13	-----	189010113,13	15856400,83	7533573,24	7582829,69	49256,45	
			TOTALE : 1.3.6				R	196592942,82	-----	7582829,69	15856400,83					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
2011	2012	2013		F	G	H							
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H								
1.3.6	113	113	1.3.6	113	1.3.6	113	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	536495,94	-----	536495,94	536495,94
								R	18807,29	22294,16	-----	22294,16	3486,87
								T		558790,10	-----		
1.3.6	114	114	1.3.6	114	1.3.6	114	ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	-----	270969,87	-----	270969,87	270969,87
								R	23570,67	23570,67	-----	23570,67	-----
								T		294540,54	-----		
1.3.6	129	129	1.3.6	129	1.3.6	129	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO IRE, IRES, IVA SUI RUOLI EX S.A.C. E S.O.R. ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 , ART. 9 D.M. 17.10.2008	C	-----	-----	-----	-----	-----
								R	-----	-----	-----	-----	-----
								T	-----	-----	-----	-----	-----
1.3.6	1789	1789	1.3.6	1789	1.3.6	1789	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE ART. 25, COMMA 6, L. 28/12/2001. 448 DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI COMPENSAZIONE E RIMBORSO E SEGUITE DALL' AGENZIA DELLE ENTRATE ART. 1 DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007, N. 137 ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C	2000000,00	3007406,06	101535,01	3108941,07	1108941,07
								R	1824845,11	62695,48	1496893,19	1559588,67	265256,44
								T		3070101,54	1598428,20		
1.3.6	2112	2112	1.3.6	2112	1.3.6	2112	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE RELATIVA ALLE RITENUTE SU REDDITO DA PENSIONE RISCOSE AL DI FUORI DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 1 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C	472081097,39	477685120,12	843731,25	478528851,37	6447753,98
								R	2685154,60	3718240,09	-----	3718240,09	1033085,49
								T		481403560,21	843731,25		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H		
1.3.6	9110	9110	ENTRATE RELATIVE AL GETTITO DA RITENUTE IRPEF SUI REDDITI DA PENSIONE PER L' ANNO 2009 AI SENSI DELL' ARTICOLO 1 COMMA 151 DELLA LEGGE 13 DICEMBRE 2010, N. 220 (LEGGE DI STABILITA' 2011) ART. 1 , COMMA 151 , L. 13.12.2010 N. 220							
1.3.6	9116	9116	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE SOSTITUTIVE ART. 25 , COMMA 6 , L. 28.12.2001 N. 448	77000000,00	93982592,59		93982592,59	16982592,59		
			TOTALE : 1.3.6	2447402834,05	2248531420,68	57046996,20	2305578416,88	141824417,17		
			1.3.7 COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI	310574087,06	31497995,53	111539939,46	142837934,99	167736152,07		
1.3.7	110	110	QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	819456055,84	744181831,10		744181831,10	75274224,74		
			ACQUISIZIONE QUOTE DI COMPARTECIPAZIONE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE E CONDONO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662		215,38		215,38	215,38		
1.3.7	120	120	COMPARTECIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO D' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 5) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	37246585,07	35245232,42		35245232,42	2001552,65		
				651659,76	651693,12		651693,12	33,36		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				R	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	O AUMENTI					
			F	G	H	I=G+H	L=I-F							
			T		T		T		T		T			
			N=B+G		O=C+H									
1.3.7	130	130	1.3.7	130	1.3.7	130	COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DELLA QUOTA FISCALE DELL' IMPOSTA ERARIA_ LE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA RE_ GIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 7) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	C	112224525,04	105570264,79	-----	105570264,79	6654260,25	
								R	1461785,71	1462177,34	-----	1462177,34	391,63	
								T		107032442,13	-----			
1.3.7	4110	4110	1.3.7	4110	1.3.7	4110	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO DERI_ VANTI DALLE OPERAZIONI DI COMPENSAZIONE E RIMBORSO ESEGUITE DALL' AGENZIA DELLE EN_ TRATE ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C	65000000,00	359932097,52	12151904,33	372084001,85	277915998,15	
								R	409920206,95	2729863,17	121643438,75	124573301,92	285546905,03	
								T		362661960,69	133795343,08			
							TOTALE : 1.3.7	C	1618927165,95	1244929641,21	12151904,33	1257081545,54	361845620,41	
								R	420165776,99	131286173,87	121643438,75	252929612,62	167236164,37	
								T		1376215815,08	133795343,08			
							1.3.8 COMPARTICIPAZIONE ACCISE SUI CARBU_ RANTI							
1.3.8	122	122	1.3.8	122	1.3.8	122	COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE ACCISE SULLA BENZINA E SUL GASOLIO ART. 49, COMMA 1, PUNTO 7 BIS L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 187 , L. 24.12.2007 N. 244	C	105000000,00	104828248,06	-----	104828248,06	171751,94	
								R	1079981,77	1081875,40	-----	1081875,40	1893,63	
								T		105910123,46	-----			
							TOTALE : 1.3.8	C	105000000,00	104828248,06	-----	104828248,06	171751,94	
								R	1079981,77	1081875,40	-----	1081875,40	1893,63	
								T		105910123,46	-----			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013			F	G	H					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
			3.1.133 ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA									
3.1.133	799	799	3.1.133	799	3.1.133	799	RICAVI RELATIVI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 3470 DEL 14 NOVEMBRE 2003 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1	C R T	16179431,25 ----- 11875924,37	11875924,37 ----- 11875924,37	4503506,88 ----- -----	
3.1.133	910	910	3.1.133	910	3.1.133	910	RICAVI RELATIVI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 1652 DEL 8 LUGLIO 2005	C R T	9100000,00 ----- 2526815,38	2526815,38 ----- 2526815,38	6573184,62 ----- -----	
			TOTALE : 3.1.133		C R T		25279431,25 ----- 14402739,75		14402739,75 ----- 14402739,75		10876691,50 ----- -----	
			3.2.94ALTRI PROVENTI									
			3.2.94	1276	3.2.94	1276	RIMBORSO DI SOMME ANTICIPATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 3 COMMA 16BIS DEL DECRETO LEGGE 2.03.2012, N. 16 CONVERTITO DALLA LEGGE 26.4.2012, N. 44	C R T	3000000,00 ----- 3231480,00	3231480,00 ----- 3231480,00	231480,00 ----- -----	
			3.2.94	1295	3.2.94	1295	RECUPERO DI ENTRATE REGIONALI RELATIVE AL MAGGIOR GETTITO DI CUI ALL ARTICOLO 13, D.L. 201/2011	C R T	----- ----- 4805470,12	4805470,12 ----- 4805470,12	4805470,12 ----- 4805470,12	
			TOTALE : 3.2.94		C R T		3000000,00 ----- 3231480,00		4805470,12 ----- 4805470,12		8036950,12 ----- 5036950,12	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
3.2.131	615	615	3.2.131	615	3.2.131	615	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	4000000,00 ----- 73608,56	73608,56 ----- 73608,56	73608,56 ----- -----	326591,44 ----- -----
3.2.131	1084	1084	3.2.131	1084	3.2.131	1084	ENTRATE DERIVANTI DALLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA FARMACEUTICA AI SENSI DELL' ARTICOLO 13, COMMA 1, LETT. B) DEL DECRETO LEGGE 39/2009 D.L. 28.4.2009 N. 39 CONVERTITO CON MODIFICHE DALLA L. 24.6.2009 N. 77	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013		F	G	H					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
3.2.131	1147	1147	3.2.131	1147	RECUPERO DI SOMME GIACENTI A TITOLO DI DEPOSITO PROVVISORIO ART. 15 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	---	774555,20	---	774555,20	774555,20
						R	---	---	---	---	---
						T	---	774555,20	---	---	---
3.2.131	1160	1160	3.2.131	1160	ENTRATE RELATIVE ALL' ESERCIZIO DI FUNZIONI IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO ART. 13 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	C	---	61561,66	---	61561,66	61561,66
						R	---	---	---	---	---
						T	---	61561,66	---	---	---
3.2.131	1232	1232	3.2.131	1232	RIENTRI DA FONDO SPECIALE PER LA REALIZZAZIONE AUTOSTRADA VIPAVA RAZDRTO EX LEGGE REGIONALE N. 34 DEL 22.08.1991 - RESTITUZIONE SOMME DA DARS ALLA AUTOVIE VENETE S.P.A. IN QUALITA' DI MANDATARIA L.R. 22.8.1991 N. 34	C	3184955,27	3192913,15	---	3192913,15	7957,88
						R	---	---	---	---	---
						T	---	3192913,15	---	---	---
					TOTALE : 3.2.131	C	3584955,27	4102638,57	---	4102638,57	517683,30
						R	---	---	---	---	---
						T	---	4102638,57	---	---	---
					3.2.132 RIMBORSI						
3.2.132	619	619	3.2.132	619	RIMBORSI DI SOMME ED INTERESSI DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. IN RELAZIONE AI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO REGIONALE	C	200000,00	87565,56	---	87565,56	112434,44
						R	---	---	---	---	---
						T	---	87565,56	---	---	---
					TOTALE : 3.2.132	C	200000,00	87565,56	---	87565,56	112434,44
						R	---	---	---	---	---
						T	---	87565,56	---	---	---
					3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON ATTRIBUIBILI)						
3.2.134	1070	1070	3.2.134	1070	ENTRATE NON ATTRIBUIBILI ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 1.3.1988 N. 7 SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C	200000,00	1002952,12	---	1002952,12	802952,12
						R	---	---	---	---	---
						T	---	1002952,12	---	---	---

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T					
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
E S E R C I Z I O				A		B		C		D=B+C		E=D-A	
2011	2012	2013		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
			F		G		H						
					T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H						
	1274	1274	ENTRATE DERIVANTI DA UTILI DELLA SOCIETA' FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE ART. 4 , COMMA 69 , LETTERA A) , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	589295,00	----	559830,25	559830,25	29464,75			
	3.2.134	3.2.134	T O T A L E : 3.2.134		C	789295,00	1002952,12	559830,25	1562782,37	773487,37			
					R	----	1002952,12	559830,25	----	----			
			4.1.152 ALIENAZIONI TITOLI E RIENTRI DA OBBLIGAZIONI		T								
1301	1301	1301	RICAVO DELL' ALIENAZIONE DI TITOLI AZIONARI E DI QUOTE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE ART. 10 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12		C	----	----	----	----	----			
4.1.152	4.1.152	4.1.152			R	----	----	----	----	----			
					T	----	----	----	----	----			
1308	1308	1308	PROVENTI DERIVANTI DALLA CESSIONE DI QUOTE DEL PACCHETTO AZIONARIO DELLA AEROPORTO FVG S.P.A. ART. 5 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C	----	----	----	----	----			
4.1.152	4.1.152	4.1.152			R	----	----	----	----	----			
					T	----	----	----	----	----			
2306	2306	2306	RICAVO DELL' ALIENAZIONE ED ESTRAZIONE DI TITOLI OBBLIGAZIONARI E DI QUOTE DI PROPRIETA' DELLA REGIONE		C	3325982,43	516456,90	2809525,53	3525982,43	----			
4.1.152	4.1.152	4.1.152			R	22982332,05	22982332,05	----	22982332,05	----			
					T		23498788,95	2809525,53		----			
			T O T A L E : 4.1.152		C	3325982,43	516456,90	2809525,53	3525982,43	----			
					R	22982332,05	22982332,05	----	22982332,05	----			
					T		23498788,95	2809525,53		----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO						
1002	1002	1002	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCO_	137500,00	137500,00	-----	137500,00	-----	
4.2.20	4.2.20	4.2.20	LATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRAT_	68750,00	68750,00	-----	68750,00	-----	
			TO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE		206250,00	-----			
			AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE						
			DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LU_						
			GLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE						
			AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO						
			ART. 5 , COMMA 2 , D.L. 13.9.2002 N. 200						
			CONVERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256 ;						
			ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 26.1.2004 N. 1						
			TOTALE : 4.2.20	137500,00	137500,00	-----	137500,00	-----	
				68750,00	68750,00	-----	68750,00	-----	
					206250,00	-----			
			4.2.24 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI PROTE_						
			ZIONE CIVILE E PER EVENTI CALAMI_						
			TOSI						
496	496	496	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCO_	3769586,78	3769576,79	-----	3769576,79	9,99-	
4.2.24	4.2.24	4.2.24	LATI ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRAT_	1884788,40	1884788,40	-----	1884788,40	-----	
			TI PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI DI E_		5554365,19	-----			
			MERGENZA E PREVENZIONE PREVISTI DALL' AR_						
			TICOLO 6, DEL DECRETO-LEGGE 12 NOVEMBRE						
			1996, N. 576, CONVERTITO CON MODIFICAZIO_						
			NI DALLA LEGGE 31 DICEMBRE 1996, N. 677						
			NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA						
			GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI						
			DEL GIUGNO 1996						
			ART. 6 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTI_						
			TO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 31.12.1996						
			N. 677						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				T	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		D	
2011	2012	2013			F		G		H		I		L	
			N=B+G		O=C+H									
4.2.24	515	4.2.24	515	4.2.24	515	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226, PER LE FINALITA' INDIVIDUALI DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998 ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226	C	3615208,29	3615198,29	---	3615198,29	---	10,00	
							R	1807599,14	1807599,14	---	1807599,14	---		
							T		5422797,43	---		---		
4.2.24	1123	4.2.24	1123	4.2.24	1123	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	C	774695,35	774685,35	---	774685,35	---	10,00	
							R	387342,68	387342,68	---	387342,68	---		
							T		1162028,03	---		---		
4.2.24	1125	4.2.24	1125	4.2.24	1125	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	C	2443000,00	2443000,00	---	2443000,00	---		
							R	1221500,00	1221500,00	---	1221500,00	---		
							T		3664500,00	---		---		
4.2.24	1126	4.2.24	1126	4.2.24	1126	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTATI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	C	351200,69	351190,69	---	351190,69	---	10,00	
							R	175595,34	175595,34	---	175595,34	---		
							T		526786,03	---		---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE			
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
4.2.24	1128	1128	4.2.24	1128	1128	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTATO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448	C R T	243000,00 121500,00	243000,00 121500,00 564500,00	----- ----- -----	243000,00 121500,00	----- -----
TOTALE : 4.2.24			C R T	11196691,11 5598325,56	11196651,12 5598325,56 16794976,68	----- ----- -----	11196651,12 5598325,56	39,99-				
4.2.25	1136	1136	4.2.25	1136	1136	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTATO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C R T	413165,52	413165,52 413165,52	----- -----	413165,52	-----
4.2.25	1184	1184	4.2.25	1184	1184	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTATO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C R T	568102,58	568102,59 568102,59	----- -----	568102,59	0,01
TOTALE : 4.2.25			C R T	981268,10	981268,11 981268,11	----- -----	981268,11	0,01				
4.2.27	1000	1000	4.2.27	1000	1000	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 54 , COMMA 1 , L. 23.12.1999 N. 488	C R T	15493716,98	15493707,00 15493707,00	----- -----	15493707,00	9,98-
TOTALE : 4.2.27			C R T	15493716,98	15493707,00 15493707,00	----- -----	15493707,00	9,98-				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013				AL 01/01/2012		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		I=G+H		O AUMENTI	
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO												
4.2.28	1001	1001	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTI PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 12.9.2001 N. 23	C	1691303,06	1691293,05	-----	1691293,05	-----	1691293,05	-----	10,01	-----		
			TOTALE : 4.2.28	C	1691303,06	1691293,05	-----	1691293,05	-----	1691293,05	-----	10,01	-----		
4.2.28	1004	1004	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO VINCOLATI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 2 , COMMA 1 , ART. 11 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366	C	294490,43	294490,44	-----	294490,44	-----	294490,44	-----	9,99	-----		
			TOTALE : 4.2.28	C	294490,43	294490,44	-----	294490,44	-----	294490,44	-----	9,99	-----		
			5.1.182 RICAVO DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE												
5.1.182	1414	1414	RICAVO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C	7252075,71	7252075,71	-----	7252075,71	-----	7252075,71	-----		-----		
			TOTALE : 5.1.182	C	7252075,71	7252075,71	-----	7252075,71	-----	7252075,71	-----		-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			5.1.183 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI								
1681	1681	1681	RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI MUTUO CONTRATTO AI SENSI E PER LE FINALITA' DELL'ARTICOLO 5 DEL DECRETO LEGGE 13 SETTEMBRE 2002, N. 200 CONVERTITO DALLA LEGGE 13 NOVEMBRE 2002, N. 256 PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA NELLE AREE AGRICOLE COLPITE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI ART. 5, COMMA 2, D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6, COMMA 29, L.R. 26.1.2004 N. 1	C	45084,75	-----	45084,75	45084,75	-----		
5.1.183	5.1.183	5.1.183		R	63694,79	-----	63694,79	63694,79	-----		
				T		-----	108779,54		-----		
			TOTALE : 5.1.183	C	45084,75	-----	45084,75	45084,75	-----		
				R	63694,79	-----	63694,79	63694,79	-----		
				T		-----	108779,54		-----		
			5.2.257 RICAVO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO								
1650	1650	1650	RICAVO DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO DESTINATE AL FINANZIAMENTO DI SPESE DI INTERESSE REGIONALE ART. 1, COMMA 2, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 1, COMMA 2, L.R. 12.9.2001 N. 23	C	111737000,00	-----	69205266,18	69205266,18	-----	42531733,82	
5.2.257	5.2.257	5.2.257		R	737588917,25	24039579,02	697576998,38	721416577,40	15972539,85		
				T		24039579,02	766582264,56				
			TOTALE : 5.2.257	C	111737000,00	-----	69205266,18	69205266,18	-----	42531733,82	
				R	737588917,25	24039579,02	697576998,38	721416577,40	15972539,85		
				T		24039579,02	766582264,56				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			6.2.260 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - VERSAMENTI IN C/C STATO						
1752	1752	1752	PRELEVAMENTI DI SOMME DEPOSITATE NEL CONTO CORRENTE N. 22917/1006 (RISORSE CEE - COFINANZIAMENTI NAZIONALI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	C 250000000,00 R 155022512,50 T	----- 85000000,00 85000000,00	250000000,00 70022512,50 320022512,50	250000000,00 155022512,50	----- ----- -----	
			TOTALE : 6.2.260	C 250000000,00 R 155022512,50 T	----- 85000000,00 85000000,00	250000000,00 70022512,50 320022512,50	250000000,00 155022512,50	----- ----- -----	
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
1256	1256	1256	QUOTE RELATIVE AGLI ARRETRATI DA REDDITI DA PENSIONE PER GLI ANNI 2008 E 2009 L.R. 29.12.2010 N. 22	C 170000000,00 R 220000000,00 T	----- ----- -----	170000000,00 220000000,00 390000000,00	170000000,00 220000000,00	----- ----- -----	
	1290	1290	ACCANTONAMENTO DEL MAGGIOR GETTITO DERIVANTE AI COMUNI DELLA REGIONE A SEGUITO DELL' INTRODUZIONE DELL' IMU- PARTITA DI GIRO ART. 13 , COMMA 17 , D.L. 6.12.2011 N. 201	C 67645793,90 R ----- T	61077563,72 ----- 61077563,72	6568230,18 ----- 6568230,18	67645793,90 -----	----- ----- -----	
4400	4400	4400	GESTIONE CONTABILE DEI RECUPERI E DEGLI ANTICIPI DEI TRIBUTI ERARIALI DI CUI ALL' ARTICOLO 49 DELLO STATUTO ARTT. 1 , 2 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C 400000000,00 R 54156536,23 T	58521961,77 636,23 58522598,00	71478038,23 47518936,54 118996974,77	130000000,00 47519572,77	270000000,00 6536963,46	
5100	5100	5100	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 E DALL' ART. 5 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C 91024777,32 R ----- T	91024777,32 ----- 91024777,32	----- ----- -----	91024777,32 -----	----- ----- -----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2011	2012	2013			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI		
					N=B+G	AL 31/12/2012	O=C+H			
6.3.261	5101 6.3.261	5101 6.3.261	5101 6.3.261	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 2) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DAL ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	13773486,03	13773486,03	-----	13773486,03	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		13773486,03	-----		-----
6.3.261	5110 6.3.261	5110 6.3.261	5110 6.3.261	QUOTE DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 4) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 146 , L. 23.12.1996 N. 662	C	55093944,15	55093944,15	-----	55093944,15	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		55093944,15	-----		-----
6.3.261	5112 6.3.261	5112 6.3.261	5112 6.3.261	ENTRATE DERIVANTI DALL' ANTICIPO DI QUOTE SPETTANTI ALLA REGIONE RELATIVE AL REDDITO DA PENSIONE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE DLFS 1.1.2010 N. 1	C	31738902,61	31738902,61	-----	31738902,61	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		31738902,61	-----		-----
6.3.261	5120 6.3.261	5120 6.3.261	5120 6.3.261	COMPARTICIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO D' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 5) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	C	823414,93	823414,93	-----	823414,93	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		823414,93	-----		-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
5130 6.3.261	5130 6.3.261	5130 6.3.261	COMPARTECIPAZIONE AI PROVENTI DELLO STATO NELLA MISURA DEI NOVE DECIMI DEL GETTITO DELLA QUOTA FISCALE DELL' IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA REGIONE - QUOTA DESTINATA AL RISANAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA E L' ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI SOLIDARIETA' E PEREQUAZIONE ART. 49 , COMMA 1 , PUNTO 7) , L.C. 31.1.1963 N. 1 COME SOSTITUITO DA ART. 1 , L. 6.8.1984 N. 457	7545474,96	7545474,96	---	7545474,96	---	
	7100 6.3.261	7100 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	72192267,60	72192267,60	---	72192267,60	---	
	7101 6.3.261	7101 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	10924033,43	10924033,43	---	10924033,43	---	
	7110 6.3.261	7110 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	43695600,51	43695600,51	---	43695600,51	---	
	7112 6.3.261	7112 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE ENTRATE DERIVANTI DALL' ANTICIPO DI QUOTE RELATIVE AL REDDITO DA PENSIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201	25172633,60	25172633,60	---	25172633,60	---	
	7120 6.3.261	7120 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA ERARIALE SULL' ENERGIA ELETTRICA, CONSUMATA NELLA REGIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201 ; ART. 35 , COMMA 4 , D.L. 24.1.2012 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 11 , D.L. 2.3.2012 N. 16	13510477,85	13510477,85	---	13510477,85	---	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O				A	B	C		
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I N A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H			
	7130 6.3.261	7130 6.3.261	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELL' IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO RELATIVA AI PRODOTTI DEI MONOPOLI DEI TABACCHI CONSUMATI NELLA REGIONE - QUOTA RISERVATA ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201 ; ART. 35 , COMMA 4 , D.L. 24.1.2012 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 11 , D.L. 2.3.2012 N. 16	5984113,46	5984113,46	-----	5984113,46	-----
			TOTALE : 6.3.261	1009124920,35	491078651,94	248046268,41	739124920,35	27000000,00
				274156536,23	636,23	267518936,54	267519572,77	6636963,46
					491079288,17	515565204,95		
			TOTALE : RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI	5612571298,57	4150012354,88	644848568,40	4794860923,28	817510375,29
				1985055831,91	301834951,10	1325641165,25	1627476116,35	357579715,56
					4451847305,98	1970489733,65		
			TOTALE : FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ	6775653454,73	4973923672,37	911026082,25	5884949754,62	890703700,11
				2634306166,52	541505256,69	1731813723,62	2273518980,31	360987186,21
					5515428929,06	2642839805,87		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				A	B	C		D	
2011	2012	2013		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	E	
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE ----- FUNZIONE PUBBLICA, ----- AUTONOMIE LOCALI E ----- COORDINAMENTO DELLE ----- RIFORME -----						
			393. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI						
			3.2.115 TRASFERIMENTI DA ENTI PER PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI						
1350	1350	1350	ENTRATE DERIVANTI DA COMPENSI, GETTONI O INDENNITA' DOVUTE DA ENTI, SOCIETA', AZIENDE E AMMINISTRAZIONI COME CORRISPETTIVO DELLE PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI AI SENSI DELL' ARTICOLO 104, COMMA 12, DELLA LEGGE REGIONALE 31 AGOSTO 1981, N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 104 , COMMA DODICESIMO , L.R. 31.8.1981 N. 53	10000,00	8607,69	-----	8607,69	-----	1592,31
3.2.115	3.2.115	3.2.115	TOTALE : 3.2.115	10000,00	8607,69	-----	8607,69	-----	1592,31
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
128	128	128	RECUPERO SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI PER EVENTUALE RICONOSCIMENTO DI RESPONSABILITA' CONTABILE DERIVANTE DALLA RITARDATA O MANCATA APPLICAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALL' ARTICOLO 9BIS, COMMA 2 DEL D.L. 1 OTTOBRE 1996, N. 510 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 9 BIS , D.L. 1.10.1996 N. 510 CONVERTITO DALL' L. 28.11.1996 N. 608 ; ART. 19 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 10.9.2003 N. 276	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131							

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			M I N O R I O M A G G I O R I			
N U M E R O				S O M M E	S O M M E	S O M M E	T O T A L E			E N T R A T E
E S E R C I Z I O				P R E V I S T E	R I S C O S S E	R I M A S T E	D = B + C			E = D - A
2011	2012	2013		A	B	C	T O T A L E			D I M I N U Z I O N I
						I = G + H			L = I - F	
						O = C + H				
534	534	534	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI		884,95			884,95	884,95	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI							
			TOTALE : 3.2.131		884,95			884,95	884,95	
			TOTALE : ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI	10000,00	9492,64			9492,64	507,36	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012				
			N=B+G		O=C+H				
			394. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
558	558	558	RECUPERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 2, DEL DPR 8 AGOSTO 1986, N. 538 IN FAVORE DELL' I.N.P.D.A.P. - EX DIREZIONI PROVINCIALI DEL TESORO	C	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
1047	1047	1047	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	150000,00	527284,76	16398,27	543683,03	593683,03
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	277635,55	-----	277050,85	277050,85	584,70-
				T		527284,76	293449,12		
1105	1105	1105	RECUPERO DI SOMME EROGATE PER INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ATTUATI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE A FRONTE DEL DOCUMENTO OBIETTIVO 2 2000-2006 ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 26	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	C	150000,00	527284,76	16398,27	543683,03	593683,03
				R	277635,55	-----	277050,85	277050,85	584,70-
				T		527284,76	293449,12		
			3.2.141 RIENTRI DI SPESE PER ONERI DI PERSONALE						
550	550	550	ACQUISIZIONE DALLA TURISMO FVG DELLE SOMME RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO ART. 22 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DA ART. 106 , COMMA 21 , L.R. 5.12.2005 N. 29	C	1816000,00	-----	-----	-----	1816000,00-
3.2.141	3.2.141	3.2.141		R	517714,61	517714,61	-----	517714,61	-----
				T		517714,61	-----		
848	848	848	RIENTRI DI SPESE SOSTENUTE PER ONERI DI PERSONALE RENDICONTABILI A CARICO DI PROGRAMMI COMUNITARI	C	30000,00	790702,67	-----	790702,67	760702,67
3.2.141	3.2.141	3.2.141		R	-----	790702,67	-----	-----	-----
				T			-----		
858	858	858	TRASFERIMENTI DALLO STATO DELLE RISORSE FINANZIARIE NECESSARIE ALLA COPERTURA DEI COSTI DEL PERSONALE TRASFERITO AI SENSI DELL' ARTICOLO 4, COMMA 7, DELLA LEGGE 24 FEBBRAIO 2004, N. 36 ART. 4 , COMMA 7 , L. 6.2.2004 N. 36	C	-----	86064,72	-----	86064,72	86064,72
3.2.141	3.2.141	3.2.141		R	-----	86064,72	-----	-----	-----
				T			-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T						
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A						
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F						
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F						
			T		T		T							
			N=B+G		O=C+H									
3.2.141	1161	3.2.141	1161	3.2.141	1161	RIMBORSO DA PARTE DEGLI ENTI PREVIDENZIALI DELL' ACCONTO SUL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA CORRISPOSTO DALLA REGIONE AL PERSONALE DIPENDENTE CESSATO DAL SERVIZIO ART. 137 , L.R. 31.8.1981 N. 53								
3.2.141	1164	3.2.141	1164	3.2.141	1164	RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	683951,84	362,74	251,30	616937,97	614,04	614,04	67013,87	
3.2.141	1170	3.2.141	1170	3.2.141	1170	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5								
3.2.141	1171	3.2.141	1171	3.2.141	1171	RIMBORSO, AD AVVENUTA CESSAZIONE DEL SERVIZIO, DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. E DI ALTRI ENTI PREVIDENZIALI DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 144 , L.R. 31.8.1981 N. 53	11504101,27	565657,63	10928491,25	10928491,25	11494148,88	9952,39		
3.2.141	1172	3.2.141	1172	3.2.141	1172	RIMBORSO DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 16 DELLA L.R. 14.6.1983, N. 54, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	7911,45	387606,45	559,54	388165,99	7911,45	388165,99		
			TOTALE : 3.2.141				1846000,00	1264736,58	810,84	1265547,42	580452,58			
							12713679,17	1091283,69	11545429,22	12636712,91	76966,26			
								2356020,27	11546240,06					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A				
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F				
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H								
6.1.201	1697	6.1.201	1697	6.1.201	1697	RIMBORSO DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE PER CREDITI DA MODELLO 730	C	350000,00	204287,88	8729,12	205117,00	144883,00	
							R	1455378,56	14792,56	---	14792,56	1440586,00	
							T		2057180,44	8729,12			
6.1.201	1830	6.1.201	1830	6.1.201	1830	CONTABILIZZAZIONE DELLE COMMUTAZIONI IN ENTRATA RELATIVE ALLA CORRESPONSIONE DI INCENTIVI PER ATTI DI PIANIFICAZIONE - PARTITE DI GIRO	C	400000,00	69554,44	---	69554,44	330445,56	
						ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2002 N. 14	R	60716,97	30358,49	30358,48	60716,97	---	
							T		99912,93	30358,48			
							C	100000,00	16889,30	---	16889,30	83110,70	
						TRASFERIMENTI DAL FONDO REGIONALE PROTEZIONE CIVILE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO SPETTANTE AI DIPENDENTI REGIONALI IMPIEGATI NELLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI	R	---	---	---	---	---	
						ART. 33 , COMMA 9 BIS , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		16889,30	---			
							C	50000,00	12100,00	---	12100,00	37900,00	
						TRASFERIMENTI DALLA DIREZIONE CENTRALE COMPETENTE PER I COMPENSI AI DIPENDENTI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DI REVISIONE SVOLTA	R	---	---	---	---	---	
						ART. 24 , COMMA 2 BIS , L.R. 3.12.2007 N. 27 ; ART. 14 , COMMA 9 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T		12100,00	---			
6.1.201	4401	6.1.201	4401	6.1.201	4401	RIMBORSI AD AVVENUTA CESSAZIONE DAL SERVIZIO OVVERO AL MOMENTO DELL' ISCRIZIONE AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DA PARTE DELL' I.N.P.D.A. P DELLE QUOTE DI ANTICIPAZIONE DEL T.F.R. LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO DOPO IL PRIMO GENNAIO 2001	C	500000,00	---	461654,76	461654,76	38345,24	
						D.P.C.M. 18.5.2010 N. 19991220 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 16.7.2010 N. 12	R	378911,94	---	---	---	378911,94	
							T		---	461654,76			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		01/01/2012	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
			N=B+G		AL 31/12/2012		O=C+H		
	4402	4402	RIMBORSI DA PARTE DEL FONDO REGIONALE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE SERVIZIO LIQUIDATE AL PERSONALE REGIONALE ASSUNTO A TEMPO INDETERMINATO DOPO L' 1/1/2001	C 100000,00		8496,02	----	8496,02	91503,98
	6.1.201	6.1.201	ART. 16 , L.R. 14.6.1983 N. 54 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, ART. 186 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	R ----		8496,02	----	----	----
			TOTALE : 6.1.201	T					
	1077	1077	RIMBORSI SU FONDI ISCRITTI A BILANCIO REGIONALE IN RELAZIONE A STRAORDINARIE MISSIONI DEL PERSONALE REGIONALE	C 500000,00		43113,92	456886,08	500000,00	----
	6.3.261	6.3.261		R 588952,56		129484,83	162169,03	291653,86	97298,70
			TOTALE : 6.3.261	T		172598,75	619055,11		
	3554	3554	CONTABILIZZAZIONI CONCERNENTI L' EROGAZIONE DI SUSSIDI ASSISTENZIALI AI DIPENDENTI REGIONALI-FONDO SOCIALE-PARTITE DI GIRO	C 1100000,00		1011631,86	88369,95	1100001,81	1,81
	6.3.261	6.3.261	ART. 153 , COMMA SECONDO BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 14 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R 100732,81		----	100732,81	100732,81	----
			TOTALE : 6.3.261	T		1011631,86	189102,76		
			TOTALE : AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG	C 19586000,00		1054745,78	545256,03	1600001,81	1,81
				R 23600654,95		129484,83	262901,84	592386,67	97298,70
				T		1184230,61	808157,87		
				C 19586000,00		12824742,73	3207039,16	16031781,89	3554218,11
				R 23600654,95		1978447,23	19627859,81	21606307,04	1994547,91
				T		14803189,96	22834898,97		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			396. SERVIZIO FINANZA LOCALE						
			2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO STATO						
1561	1561	1561	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO A TITOLO DI RIMBORSO PER LE MINORI ENTRATE I.C.I. DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L. 1.8.2003 N. 206 ; ART. 2 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22	100000,00	93034,05	-----	93034,05	6965,95-	
2.1.207	2.1.207	2.1.207		-----	93034,05	-----	-----	-----	
1599	1599	1599	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO DI IMPORTO CORRISPONDEnte AI TRASFERIMENTI ERARIALI DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA SULLE INSEGNE - DALL' ANNUALITA' 2006 ART. 10 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 3 , COMMI 20 , 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3	1810000,00	1808189,01	-----	1808189,01	1810,99-	
2.1.207	2.1.207	2.1.207		-----	1808189,01	-----	-----	-----	
1663	1663	1663	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 49 , L.R. 14.8.2008 N. 9	800000,00	-----	-----	-----	800000,00-	
2.1.207	2.1.207	2.1.207		-----	-----	-----	-----	-----	
	1680	1680	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14	24526845,84	11408148,62	-----	11408148,62	13118697,22-	
	2.1.207	2.1.207		-----	11408148,62	-----	-----	-----	
1701	1701	1701	ASSEGNAZIONI STATALI DI FONDI ERARIALI SPETTANTI AGLI ENTI LOCALI DA TRASFERIRE A QUEST' ULTIMI ART. 11 , COMMA 72 , L.R. 30.12.2008 N. 17	14872,28	1881646,82	-----	1881646,82	1866774,54	
2.1.207	2.1.207	2.1.207		-----	1881646,82	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A		B		C		D		E
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2011	2012	2013			F		G		H		I		L
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
1754	1754	1754	ASSEGNAZIONI DALLO STATO CONNESSE AL GETTITO DEL CINQUE PER MILLE A FAVORE DEI COMUNI	C	580542,26	580542,26				580542,26			
2.1.207	2.1.207	2.1.207	ART. 11 , COMMA 62 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R									
			TOTALE : 2.1.207	T		580542,26							
				C	27832260,38	15771560,76				15771560,76		12060699,62	
				R									
				T		15771560,76							
			3.2.94ALTRI PROVENTI										
1792	1792	1792	ENTRATE RELATIVE A SOMME VERSATE A TITOLO DI ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	C	200000,00	547213,06				547213,06		347213,06	
3.2.94	3.2.94	3.2.94	ART. 10 , COMMI 32 , 33 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R									
			TOTALE : 3.2.94	T		547213,06							
				C	200000,00	547213,06				547213,06		347213,06	
				R									
				T		547213,06							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
530	530	530	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	100000,00	101358,50				101358,50		1358,50	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 10 , COMMA 30 , L.R. 16.7.2010 N. 12	R									
				T		101358,50							
	1430	1430	RECUPERO DEI MAGGIORI INTROITI DEL GETTITO ICI SUGLI EDIFICI RURALI	C		37594,51				37594,51		37594,51	
	3.2.131	3.2.131	ART. 10 , COMMA 10 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R									
			TOTALE : 3.2.131	T		37594,51							
				C	100000,00	138953,01				138953,01		38953,01	
				R									
				T		138953,01							
			TOTALE : FINANZA LOCALE	C	28132260,38	16457726,83				16457726,83		11674533,55	
				R									
				T		16457726,83							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		01/01/2012	F	G	I=G+H	L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		31/12/2012			
						O=C+H			
			397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT						
			3.2.112 TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE						
742	742	742	ACQUISIZIONE DI SOMME A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DELLE REGIONI VENETO E CAMPANIA E DELL' AGENZIA DEL LAVORO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI AZIONE DI E-GOVERNMENT - PROGETTO ADELINE	C	----	----	----	----	----
3.2.112	3.2.112	3.2.112	ART. 103 , COMMI 1 , 2 , 3 , L. 23.12.2000 N. 388	R	487685,78	----	487685,78	487685,78	----
			TOTALE : 3.2.112	T		----	487685,78		----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
516	516	516	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA E RELATIVI INTERESSI	C	20000,00	1068,55	----	1068,55	18931,45
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	1068,55	----	----	----
				T					
1052	1052	1052	SOMME RIMBORSATE DA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI E DA ALTRI ENTI OPERANTI NEL TERRITORIO REGIONALE PER L' IMPIANTO, LO SVILUPPO E LA GESTIONE A LORO FAVORE DEL SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO DELL' ENTE REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	100000,00	18630,79	----	18630,79	81569,21
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	318570,92	228504,12	3979,24	232483,36	86087,56
			TOTALE : 3.2.131	T		247134,91	3979,24		
				C	120000,00	19699,34	----	19699,34	100500,66
				R	318570,92	228504,12	3979,24	232483,36	86087,56
				T		248203,46	3979,24		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO								
2103	2103	2103	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER IL SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE E AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLE DIPENDENZE (SIND) "	C	---	---	---	---	---	---	---
4.2.209	4.2.209	4.2.209	D.P.R. 9.10.1990 N. 309	R	61000,00	18500,00	42700,00	61000,00	---	---	---
			TOTALE : 4.2.209	T		18500,00	42700,00				
			4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI								
1129	1129	1129	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA REGIONE VENEZIANO PER PROGETTI DI SVILUPPO CONGIUNTI ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9	C	295200,00	---	295200,00	295200,00	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	590400,00	590400,00	---	590400,00	---	---	---
			TOTALE : 4.2.273	T		590400,00	295200,00				
1132	1132	1132	ACQUISIZIONE DI FONDI DA CONVENZIONI CON TERZI IN AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SIEG ART. 1 , L.R. 27.4.1972 N. 22	C	29775,81	29775,81	---	29775,81	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	302448,28	302448,28	---	302448,28	---	---	---
			TOTALE : 4.2.273	T		332224,09	---				
1332	1332	1332	ACQUISIZIONE DI FONDI IN AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SIEG PER ARPA L.R. 14.7.2011 N. 9	C	---	---	---	---	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	242628,35	---	242628,34	242628,34	---	---	0,01
			TOTALE : 4.2.273	T		---	242628,34				
2691	2691	2691	ACQUISIZIONE DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	C	---	---	---	---	---	---	---
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	150530,00	150530,00	---	150530,00	---	---	---
			TOTALE : 4.2.273	T		150530,00	---				
			TOTALE : 4.2.273	C	324975,81	29775,81	295200,00	324975,81	---	---	---
				R	1286006,63	1043578,28	242628,34	1286006,62	---	---	0,01
				T		1073154,09	537828,34				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013				AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	AL 31/12/2012	TOTALE	TOTALE	O AUMENTI				
			T	F		G		H		I=6+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE												
4.5.164	743	743	RIMBORSI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO PER LO SCAMBIO DEI DATI DI MONITORAGGIO DEI FONDI STRUTTURALI 2000 - 2006 TRA IL SISTEMA INFORMATIVO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO "MONIT 2000" E I SOFTWARES GESTIONALI REGIONALI	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 4.5.164	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI-TARI												
6.3.202	16	16	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO E-HEALTH PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTITE DI GIRO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----		
			TOTALE : 6.3.202	C	2531612,68	227753,57	2103859,11	2531612,68	2103859,11	2531612,68	2103859,11	----	----		
			TOTALE : SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT	C	4988419,62	49475,15	346746,00	396221,15	1745966,70	1795441,85	3156324,23	4902290,93	100500,66		
				R									86128,69		
				T											

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			398. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI						
			3.2.92 PROVENTI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL BUR						
3.2.92	708	708	PROVENTI DERIVANTI DALLE INSERZIONI DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	5000,00	16519,06	-----	16519,06	11519,06
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		16519,06	-----		
3.2.92	709	709	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DIRETTA DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	-----	40,00	-----	40,00	40,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		40,00	-----		
3.2.92	1710	1710	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA TRAMITE ABBONAMENTO DEL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE IN FORMATO ELETTRONICO (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	7000,00	50,00	-----	50,00	6950,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		50,00	-----		
			TOTALE : 3.2.92	C	12000,00	16609,06	-----	16609,06	4609,06
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		16609,06	-----		
			3.2.93 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DELLA REGIONE						
3.2.93	703	703	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI OGGETTI FUORI USO E DI BENI MOBILI NON PIU' UTILIZZABILI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	C	10000,00	-----	-----	-----	10000,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		
			TOTALE : 3.2.93	C	10000,00	-----	-----	-----	10000,00
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		-----	-----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	608	608	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	250000,00	1241233,61	-----	1241233,61	991233,61
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		1241233,61	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D = B + C		E = D - A			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I		
2011	2012	2013			F	G	H	I = G + H		L = I - F			
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O = C + H							
3.2.131	1057	1057	3.2.131	1057	1057	RECUPERI DERIVANTI DAL RIMBORSO DA PARTE DEL PERSONALE REGIONALE DEL COSTO DELLE TELEFONATE PRIVATE DA RETE MOBILE	C	1000,00	479,66		479,66	520,34	
						T O T A L E : 3.2.131	R		479,66				
							C	251000,00	1241713,27		1241713,27	990713,27	
							R						
							T		1241713,27				
						3.2.132 RIMBORSI							
3.2.132	1069	1069	3.2.132	1069	1069	RIMBORSI PER RISARCIMENTI DANNI DERIVANTI DA INCIDENTI, DANNEGGIAMENTI, FURTI E INCENDI DI BENI MOBILI	C	30000,00	72070,86		72070,86	42070,86	
						T O T A L E : 3.2.132	R						
							T		72070,86				
							C	30000,00	72070,86		72070,86	42070,86	
							R						
							T		72070,86				
						3.2.146 ACQUISIZIONE DI SOMME RELATIVE A SPESE PER DIRITTI, IMPOSTE E TASSE							
3.2.146	1165	1165	3.2.146	1165	1165	ENTRATE DERIVANTI DALLE ANTICIPAZIONI DA PARTE DEL RICHIEDENTE DELLE SPESE RELATIVE A DIRITTI, IMPOSTE O TASSE SULLE CERTIFICAZIONI DA ACQUISIRE DA ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ART. 173 , COMMA 4 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C						
						T O T A L E : 3.2.146	R						
							T						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	AL 01/01/2012	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			4.5.167 RIMBORSO SPESE CONTRATTUALI								
1451	1451	1451	RIMBORSI SPESE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790	C							
4.5.167	4.5.167	4.5.167		R	2313,10		933,71	933,71		1579,39-	
			TOTALE : 4.5.167	T			933,71				
			TOTALE : PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER	C	303000,00	1530593,19		1530593,19		1027593,19	
				R	2313,10		933,71	933,71		1579,39-	
			TOTALE : FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF	T		1530593,19	933,71				
				C	48537782,19	30576405,23	3553785,16	34230190,39		14507591,80-	
				R	28591387,67	3724413,93	22785117,75	26509531,68		2081855,99-	
				T		34400819,16	26538902,91				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E			
NUMERO				C	A		B		C		D		E		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013				AL 01/01/2012	AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	TOTALE	O AUMENTI					
			T	F		G		H		I		L			
				N=B+G		O=C+H									
			RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE												
			CULTURA, SPORT, RELAZIONI												
			INTERNAZIONALI E												
			COMUNITARIE												
			399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI												
			2.1.35 ASSEGNAZIONI PER PROGRAMMI IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI												
880	880	880	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A COPERTURA DELLE SPESE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MAURITANIA "SALVAGUARDIA DELLE BIBLIOTECHE DEL DESERTO" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49	C	467603,37	467130,31	467130,31	473,06	473,06	467603,37					
2.1.35	2.1.35	2.1.35	TOTALE : 2.1.35	C	467603,37	467130,31	467130,31	473,06	473,06	467603,37					
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	R											
99	99	99	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI ART. 6 , COMMA 89 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	30000,00	495623,98	495623,98			495623,98	465623,98				
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C	30000,00	495623,98	495623,98			495623,98	465623,98				
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	R											
5	5	5	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO PARSJAD ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	165750,00	56364,97	56364,97	109385,03	109385,03	165750,00					
4.2.37	4.2.37	4.2.37		R											

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		01/01/2012	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL			
					N=B+G	31/12/2012			
						O=C+H			
6	6	6	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO PARSJAD ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C					
4.2.37	4.2.37	4.2.37		R	29250,00	9946,77	19303,23	29250,00	
				T		9946,77	19303,23		
			TOTALE : 4.2.37	C					
				R	195000,00	66511,74	128688,26	195000,00	
				T		66511,74	128688,26		
			4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	C					
794	794	794	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 22.12.2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C					
4.2.273	4.2.273	4.2.273		R	14789,82		14789,82	14789,82	
				T			14789,82		
			TOTALE : 4.2.273	C					
				R	14789,82		14789,82	14789,82	
				T			14789,82		
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C					
53	53	53	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 TRANSMUSEUM - RETE MUSEALE TRANSFRONTALIERA PER LA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOSTENIBILE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C					
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	18873,29	17086,73		17086,73	1786,56
				T		17086,73			
			TOTALE : 4.3.39	C					
				R	18873,29	17086,73		17086,73	1786,56
				T		17086,73			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				T	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	AL 31/12/2012	I=G+H	O AUMENTI					
			N=B+G		O=C+H									
			4.5.162 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI NEL SETTORE DELLA CULTURA											
4.5.162	56	4.5.162	56	4.5.162	56	RIMBORSO DALLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE								
			ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 85 , LETTERE A) , B) , L.R. 25.7.2012 N. 14											
4.5.162	741	4.5.162	741	4.5.162	741	RIMBORSO DALLA REGIONE A COPERTURA DEGLI ONERI DEL TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE - SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE	75000,00	75000,00		75000,00				
			ART. 16 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 5 , COMMA 100 , L.R. 26.1.2004 N. 1					75000,00						
			TOTALE : 4.5.162				75000,00	75000,00		75000,00				
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO											
6.3.261	1860	6.3.261	1860	6.3.261	1860	RIMBORSO DALL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALLE REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO ALL' ENTE MEDESIMO	5000000,00	5000000,00		5000000,00				
			ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1					5000000,00						
6.3.261	1861	6.3.261	1861	6.3.261	1861	RIMBORSO DAGLI ORGANISMI PRIMARI DI PRODUZIONE TEATRALE E MUSICALE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI LORO ASSEGNATI DALLO STATO	3000000,00	2268015,00		2268015,00		731985,00		
			ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1					2268015,00						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E
N U M E R O				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O				R	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2011	2012	2013		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		T O T A L E R I S C O S S I O N I	R E S I D U I A T T I V I			
					N=B+G	A L 31/12/2012			
						O=C+H			
1869 6.3.261	1869 6.3.261	1869 6.3.261	RIMBORSO DAGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI LORO ASSEGNATI DALLO STATO PER LO SVOLGIMENTO DELLA LORO ATTIVITA' ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 20.2.2008 N. 5		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
T O T A L E : 6.3.261			C R T	8000000,00	7268015,00	-----	7268015,00	731985,00-	
T O T A L E : B E N I E A T T I V I T A ' C U L T U R A L I			C R T	8105000,00 696266,48	7838638,98 550528,78	----- 143951,14	7838638,98 694479,92	266561,02- 1786,56-	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013			F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			400. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO E LINGUE MINORITARIE							
			2.1.51 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE							
2.1.51	71	71	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI A TUTELA DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38	C R T	4402829,00 2500000,00	4402829,00 2500000,00	----- -----	4402829,00 2500000,00	----- -----	
2.1.51	73	73	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482	C R T	1300000,00	571451,00 571451,00	----- -----	571451,00	728549,00	
2.1.51	1193	1193	ACQUISIZIONE DI FONDI PER PROGETTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38	C R T	2042706,47	2042706,47 2042706,47	----- -----	2042706,47	-----	
			TOTALE : 2.1.51	C R T	7745535,47 2500000,00	7016986,47 2500000,00	----- -----	7016986,47 2500000,00	728549,00	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	157	157	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	50000,00	1313,21 1313,21	----- -----	1313,21	48686,79	
			TOTALE : 3.2.131	C R T	50000,00	1313,21 1313,21	----- -----	1313,21	48686,79	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			4.2.275 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE						
989	989	989	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DA DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA - PARTE CAPITALE ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38	516456,90	356243,00	-----	356243,00	160213,90	
4.2.275	4.2.275	4.2.275	TOTALE : 4.2.275	516456,90	356243,00	-----	356243,00	160213,90	
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
	5628		RIMBORSO DAGLI ENTI BENEFICIARI DEI FONDI ANTICIPATI DALLA REGIONE PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' E DELLE INIZIATIVE CULTURALI, ARTISTICHE, SPORTIVE, RICREATIVE, SCIENTIFICHE, EDUCATIVE, INFORMATIVE E EDITORIALI PROMOSSE E SVOLTE DA ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 11 , COMMA 287 , L.R. 29.12.2011 N. 18	2500000,00	-----	-----	-----	2500000,00	
	6.3.261		TOTALE : 6.3.261	2500000,00	-----	-----	-----	2500000,00	
			TOTALE : CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR	10811992,37	7574542,68	-----	7574542,68	3437449,69	
				2500000,00	2500000,00	-----	2500000,00	-----	
					9874542,68	-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			2.3.41	ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI								
94	94	94	2.3.41	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 -PROGETTO ADRIEUROP ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	4119,90		4119,90	4119,90			
				TOTALE : 2.3.41	C	4119,90		4119,90	4119,90			
				3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
536	536	536	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	3000,00	6250,56		6250,56		3250,56	
					R		6250,56					
					T							
557	557	557	3.2.131	RIMBORSO DELLO STATO DELLE SOMME ANTICIPATE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE DECENTRATE IN AREA SUBDANUBIANA-CROATA ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 11.9.2000 N. 18	C	1918541,18		1918541,18	1918541,18			
					R			1918541,18				
					T			1918541,18				
823	823	823	3.2.131	RECUPERO DI SOMME PER INADEMPIMENTO DA PARTE DELLA SOCIETA' AGGIUDICATARIA DEL SERVIZIO DI INTERPRETARIATO	C							
					R							
					T							
				TOTALE : 3.2.131	C	3000,00	6250,56		6250,56		3250,56	
					R	1918541,18		1918541,18	1918541,18			
					T		6250,56	1918541,18				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		01/01/2012		AL	I=G+H	L=I-F	
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H		
766	766		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - 2000 - 2006 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	882681,27	1237409,18	1237409,18	1237409,18	554727,91	
4.2.37	4.2.37		TOTALE : 4.2.37	1507550,77	1538425,97	1538425,97	1538425,97	30875,20	
			4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA						
22	22	22	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL POR FESR PERIODO 2007-2013 ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	24724191,00	21588203,23	47214199,34	24724191,00		
4.2.264	4.2.264	4.2.264		68602402,57	21588203,23	71938390,34	68602402,57		
947	947		TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	25177,20	25005,65	25005,65	25005,65	171,55	
958	958	958	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO A.D.C. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	2864,71	6614,77	2864,71	2864,71		
4.2.264	4.2.264	4.2.264		27588,46	6614,77	18436,91	25051,68	2536,78	
			TOTALE : 4.2.264	24727055,71	21419823,65	71959691,96	24727055,71	2708,33	
				68655168,23	21419823,65	71959691,96	68652459,90		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	G	H	I=G+H	AL 31/12/2012	L=I-F				
			N=B+G		O=C+H									
			4.3.39	31	31	31	4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
4.3.39	31	31	4.3.39	31	31	ACQUISIZIONI DI FONDI DALL' AUTORITA' DI PAGAMENTO DI INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 -SMALL PROJECT FUND ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
							16175,00	---	16175,00	16175,00	---	---	---	
							282286,97	---	273993,45	273993,45	---	8293,52	---	
								---	290168,45	---	---	---	---	
4.3.39	32	32	4.3.39	32	32	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - PERIODO 2000 - 2006 DA TRASFERIRE ALLA REGIONE VENETO ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260								
							927813,24	493199,64	---	493199,64	493199,64	---	434613,60	
								493199,64	---	---	---	---	---	
4.3.39	36	36	4.3.39	36	36	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - PERIODO 2000 - 2006 DA TRASFERIRE ALLA REPUBBLICA DI SLOVENIA ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260								
							297,09	192,37	---	192,37	192,37	---	104,72	
							1194575,77	1194575,77	---	1194575,77	1194575,77	---	---	
								1194768,14	---	---	---	---	---	
4.3.39	765	765	4.3.39	765	765	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA U.E. A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA - 2000 - 2006 ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260								
							239764,80	746267,74	---	746267,74	746267,74	---	506502,94	
								746267,74	---	---	---	---	---	
							16472,09	192,37	16175,00	16367,37	104,72	---	---	
							264440,78	2434043,15	273993,45	2708036,60	63595,82	---	---	
								2434235,52	290168,45	---	---	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO_ NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA_ TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI_ VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O_ BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE						
21	21	21	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE PER IL POR FESR PERIODO 2007-2013	11500241,00	---	11500241,00	11500241,00	---	
4.3.263	4.3.263	4.3.263	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	31914753,56	9962431,92	21952321,64	31914753,56	---	
					9962431,92	33452562,64			
948	948	948	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_ ZIONE DEL PROGRAMMA C OMUNITARIO SOUTH E_ AST EUROPE - PROGETTO A.D.C.	16233,38	---	16233,38	16233,38	---	
4.3.263	4.3.263	4.3.263	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	118850,98	27627,46	76848,44	104475,90	14575,08	
					27627,46	93081,82			
959	959	959	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_ ZIONE DEL PROGRAMMA C OMUNITARIO SOUTH E_ AST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.	---	---	---	---	---	
4.3.263	4.3.263	4.3.263	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	142670,89	141698,59	---	141698,59	972,30	
					141698,59	---			
			TOTALE : 4.3.263	11516474,38	---	11516474,38	11516474,38	---	
				32176275,43	10131757,97	22029170,08	32160928,05	15347,38	
					10131757,97	33545644,46			
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE						
9	9	9	RIENTRI DALLO STATO PER LA PARTECIPAZIONE AI GEMELLAGGI AMMINISTRATIVI COSTITUITI DALLA COMMISSIONE EUROPEA	---	---	---	---	---	
4.5.164	4.5.164	4.5.164	ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17	---	---	---	---	---	
					---	---			
1234	1234	1234	RIMBORSI DI SPESE RENDICONTABILI A CARICO DI PROGRAMMI O PROGETTI COMUNITARI O STA_ TALI	---	---	---	---	---	
4.5.164	4.5.164	4.5.164		---	---	---	---	---	
			TOTALE : 4.5.164	---	---	---	---	---	
				---	---	---	---	---	
				---	---	---	---	---	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
N U M E R O				R	A	B	C	TOTALE D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013			F	G	H			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			6.3.202	ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI-TARI						
6.3.202	75	6.3.202	75	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A ITALIA - ADRIATICO - PERIODO 2000 - 2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITA' DI PAGAMENTO - PROGETTI "MAHLDE. NET E ANSER" - TRASFERIMENTI AI PARTNERS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	7480,00		7480,00	7480,00	
					R			7480,00		
					T					
6.3.202	906	6.3.202	906	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; DCEE 2.7.2009 N. 6590	C	849676,29	639064,72		639064,72	210611,57
					R		639064,72			
					T					
6.3.202	991	6.3.202	991	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	242542,87		242542,87	242542,87	
					R	9560631,64	276639,59	9283992,05	9560631,64	
					T		276639,59	11709534,92		
6.3.202	992	6.3.202	992	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	17280293,00		17280293,00	17280293,00	
					R	66881355,72	2324097,55	64557258,17	66881355,72	
					T		2324097,55	81837551,17		
				TOTALE : 6.3.202	C	19705835,87		19705835,87	19705835,87	
					R	77299143,65	3239801,86	73848730,22	77088532,08	210611,57
					T		3239801,86	93554566,09		
				TOTALE : INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ	C	55973838,05	6442,93	55965540,96	55971983,89	1854,16
					R	185182509,02	38763852,60	146284460,16	185048312,76	134196,26
					T		38770295,53	202250001,12		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: GESTIONE FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2011	2012	2013			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			402. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI									
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGETTO "ACT - AZIONE DI COOPERAZIONE TERRITORIALE. INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA CONTEA DI ALBA-ROMANIA" - FONDO SOCIALE EUROPEO (FSE) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	5000,00			5000,00	5000,00			
			TOTALE : 2.1.26	C	15000,00	10000,00		5000,00	15000,00			
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL P.O.R.E. - INIZIATIVA PROGETTA 2 - ART. 7 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.7.1999 N. 303	C	10000,00	10000,00			10000,00			
			TOTALE : 2.1.26	C	15000,00	10000,00		5000,00	15000,00			
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C		1737,09			1737,09		1737,09	
			TOTALE : 3.2.131	C		1737,09			1737,09		1737,09	
3.2.144	3.2.144	3.2.144	RESTITUZIONE DELLE GIACENZE DAL FONDO SPECIALE OBIETTIVO 2 2000-2006 L. 16.4.1987 N. 183 ; DCEE 23.11.2001 N. 2811	C								
			TOTALE : 3.2.144	C								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T					
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A					
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
2011	2012	2013		F	G	H		AL 31/12/2012					
								TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI O=C+H				
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI										
4.3.39	4.3.39	4.3.39	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 PER INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	283665,41	50322,87	233342,54	283665,41	50322,87	233342,54				
			TOTALE : 4.3.39	283665,41	50322,87	233342,54	283665,41	50322,87	233342,54				
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE										
4.3.263	4.3.263	4.3.263	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UE PER IL POR FESR PERIODO 2007-2013 - OPERAZIONI A GESTIONE SPECIALE DI SECONDA FASE REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083										
			TOTALE : 4.3.263										

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: GESTIONE FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI_ TARIE						
1135	1135	1135	RIENTRI DALL' AUTORITY DI CERTIFICAZIONE DELLE SPESE DI ASSISTENZA TECNICA SOSTE_ NUTE DALL' AUTORITY DI GESTIONE NELL' AMBITO DELL' ASSE PRIORITARIO 4 I_ TALIA - SLOVENIA 2007 -2013 ART. 11 , COMMA 11 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 6 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 11 , COMMA 22 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	717000,00	417532,05	-----	417532,05	299467,95-
4.5.163	4.5.163	4.5.163		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		417532,05	-----		
			TOTALE : 4.5.163	C	717000,00	417532,05	-----	417532,05	299467,95-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		417532,05	-----		
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE						
1233	1233	1233	RIMBORSO DI SPESE RENDICONTATE ALLO STATO O ALLA UE RELATIVAMENTE A PROGRAMMI O PROGETTI COMUNITARI	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.5.164	4.5.164	4.5.164		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.5.164	C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_ TARI						
995	995	995	RIMBORSO EROGAZIONI CONCESSE IN VIA ANTI_ CIPATA AI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SLOVENIA 2007 - 2013 RESIDENTI NEL TERRI_ TORIO REGIONALE ART. 36 , L.R. 21.7.2008 N. 7	C	500000,00	-----	-----	-----	500000,00-
6.3.202	6.3.202	6.3.202		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 6.3.202	C	500000,00	-----	-----	-----	500000,00-
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : GESTIONE FONDI COMUNITARI	C	1217000,00	419269,14	-----	419269,14	797730,86-
				R	298665,41	60522,87	238342,54	298665,41	-----
				T	-----	479592,01	238342,54	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO: ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		AL 01/01/2012	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012				
			N=B+G		O=C+H				
			RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE						
			----- ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E ----- COOPERAZIONE						
			403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA						
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
1238	1238		ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEL "PROGETTO INTERREGIONALE PER LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO E PRATICHE DI INTERVENTO PER AZIONI DI SUPPORTO ALLE RETI LOCALI DI ORIENTAMENTO POR FSE 2007 - 2013"	C	100000,00	60000,00	-----	60000,00	40000,00
2.1.26	2.1.26		ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	-----	60000,00	-----	-----	-----
			TOTALE : 2.1.26	C	100000,00	60000,00	-----	60000,00	40000,00
				R	-----	60000,00	-----	-----	-----
				T					
			2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO						
26	26		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO CAREER GUIDELINES NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA LEONARDO DA VINCI	C	-----	900,00	-----	-----	-----
2.1.52	2.1.52		DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	R	903,00	900,00	-----	900,00	3,00
				T		900,00	-----	-----	-----
327	327	327	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D' ONORE E BORSE DI STUDIO	C	4000000,00	2794791,01	-----	2794791,01	1205208,99
2.1.52	2.1.52	2.1.52	ART. 16 , COMMA 4 , L. 2.12.1991 N. 390	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		2794791,01	-----	-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
2.1.52	420	420	420	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SO-	710188,00	---	710188,00	710188,00	---
				STEGNO DELLA SPESA SOSTENUTA DALLE FAMI-	856724,00	845113,28	11610,72	856724,00	---
				GLIE PER L' ISTRUZIONE		845113,28	721798,72		---
				ART. 1 , COMMA 9 , L. 10.3.2000 N. 62					---
2.1.52	5233	5233	5233	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IN-	1492063,00	1492063,00	---	1492063,00	---
				TERVENTI A SOSTEGNO DELLA SPESA SOSTENUTA	---	---	---	---	---
				DALLE FAMIGLIE PER L' ISTRUZIONE		1492063,00	---		---
				ART. 27 , L. 23.12.1998 N. 448			---		---
				TOTALE : 2.1.52	6202251,00	4286854,01	710188,00	4997042,01	1205208,99
					857627,00	846013,28	11610,72	857624,00	3,00
						5132867,29	721798,72		
3.2.131	124	124	124	3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELA-	173700,00	427033,79	---	427033,79	253533,79
				TIVI INTERESSI	---	---	---	---	---
				RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI		427033,79	---		---
				SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI			---		---
3.2.131	5311	5311	5311	ACQUISIZIONE PER ATTIVITA' PREVISTE DA	---	---	---	---	---
				PROGETTI DI PROMOZIONE DELL' OFFERTA SCO-	---	---	---	---	---
				LASTICA SOSTENUTI CON FONDI EUROPEI			---		---
				ART. 7 , COMMA 9 TER , L.R. 25.1.2002 N.			---		---
				3			---		---
				TOTALE : 3.2.131	173700,00	427033,79	---	427033,79	253533,79
					---	---	---	---	---
						427033,79	---		---
4.2.37	3	3	3	4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIA-	---	---	---	---	---
				TIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECI-	127500,00	4168,30	123331,70	127500,00	---
				FICI		4168,30	123331,70		---
				ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' AT-			---		---
				TUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE			---		---
				TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013			---		---
				- PROGETTO KNOWUS			---		---
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA-			---		---
				MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083			---		---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO: ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE								
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A									
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F									
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H									
4.2.37	4	4	4.2.37	4	4	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO KNOWUS ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	22500,00	735,59	21764,41	22500,00	735,59	21764,41	22500,00			
				1287	1287	ACQUISIZIONE DEI FONDI STATALI RELATIVI AL PROGETTO "KEPASS" ASSEGNATI ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C	61084,80		61084,80	61084,80		61084,80				
						TOTALE : 4.2.37	C	61084,80		61084,80	61084,80		61084,80				
							R	150000,00	4903,89	145096,11	150000,00		4903,89	206180,91			
						4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	T										
4.3.39	10	10	4.3.39	10	10	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "EDUCARE SENZA CONFINI" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	143289,61	31236,58	112053,03	143289,61	31236,58	112053,03	143289,61			
				1286	1286	ACQUISIZIONE DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO "KEPASS" ASSEGNATI ALLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C	346147,20	69229,44	276917,76	346147,20	69229,44	276917,76	346147,20			
						TOTALE : 4.3.39	C	346147,20	69229,44	276917,76	346147,20		69229,44	276917,76	346147,20		
							R	143289,61	31236,58	112053,03	143289,61		31236,58	588970,79			
							T		100466,02	588970,79			100466,02	588970,79			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H			
			4.5.270 RIENTRI DA CONCESSIONE DI CREDITI						
564	564	564	RESTITUZIONE DALLA SISSA DELLE SOMME DESTINATE ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DELL' EX OSPEDALE SANTORIO DI TRIESTE DA ADIBIRE A SEDE DELLA SCUOLA ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12	---	135000,00	---	135000,00	---	135000,00
4.5.270	4.5.270	4.5.270	T O T A L E : 4.5.270	---	135000,00	---	135000,00	---	135000,00
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI						
	1288	1288	ACQUISIZIONE DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO KEPASS NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO DA GIRARE AI PARTNER - PARTITE DI GIRO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	1524577,00	304915,40	1219661,60	1524577,00	---	---
	6.3.202	6.3.202	T O T A L E : 6.3.202	---	304915,40	1219661,60	---	---	---
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO						
49	49	49	RIMBORSO DAL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELLE SOMME ANTICIPATEGLI DALLA REGIONE ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2008 N. 17	1500000,00	435002,00	---	435002,00	---	1064998,00
6.3.261	6.3.261	6.3.261	T O T A L E : 6.3.261	---	435002,00	---	---	---	---
554	554	554	RESTITUZIONE DALL' ERDISU DI UDINE DEL FINANZIAMENTO , QUALE ANTICIPAZIONE DEL COFINANZIAMENTO STATALE, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI DI UDINE ART. 8 , COMMA 28 , L.R. 23.7.2009 N. 12	---	---	3574625,00	3574625,00	---	---
6.3.261	6.3.261	6.3.261	T O T A L E : 6.3.261	---	---	3574625,00	3574625,00	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO: ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
9695 6.3.261	9695 6.3.261	9695 6.3.261	RIMBORSO DAGLI ENTI SCOLASTICI PARITARI DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO ALL' ENTE MEDESIMO ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C 8500000,00 R 1200682,13 T	5092627,86 1200682,13 6293309,99	759955,30 ----- 759955,30	5852583,16 1200682,13	2547416,84 -----	
TOTALE : 6.3.261			C 10000000,00 R 4775307,13 T	5527629,86 1200682,13 6728311,99	759955,30 3574625,00 4534580,30	6287585,16 4775307,13	3712414,84 -----		
TOTALE : ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA			C 18407760,00 R 5926223,74 T	10810662,50 2082835,88 12893498,38	3027807,46 3843384,86 6871192,32	13838469,96 5926220,74	4569290,04 3,00		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				ESERCIZIO	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		D=B+C		E=D-A	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI							
					N=B+G		AL 31/12/2012							
							O=C+H							
			404. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI											
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE											
	547		ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER INTERVENTI PER L' ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON QUATTRO O PIU' FIGLI	C	993450,00	993450,00	----	993450,00	----	993450,00	----			
	2.1.14		COMMA 1250 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	R	----	----	----	----	----	----	----			
				T		993450,00	----		----					
	1375		CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI NIDI D' INFANZIA PER IL CONTENIMENTO DELLE RETTE	C	1200000,00	1200000,00	----	1200000,00	----	1200000,00	----			
	2.1.14		L. 5.6.2003 N. 131 ; ART. 9 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R	----	----	----	----	----	----	----			
				T		1200000,00	----		----					
			TOTALE : 2.1.14	C	2193450,00	2193450,00	----	2193450,00	----	2193450,00	----			
				R	----	----	----	----	----	----	----			
				T		2193450,00	----		----					
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE											
1094			PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE CONTESTATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 316-TER CODICE PENALE, RELATIVAMENTE A CONTRIBUTI, SOVVENZIONI, EROGAZIONI O INCENTIVI CONCESSI AI SENSI DELLE LEGGI REGIONALI 7 LUGLIO 2006, N. 11 E 18 AGOSTO 2005, N. 20	C	----	----	----	----	----	----	----			
3.2.121				R	----	----	----	----	----	----	----			
				T		----	----		----					
			TOTALE : 3.2.121	C	----	----	----	----	----	----	----			
				R	----	----	----	----	----	----	----			
				T		----	----		----					

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO: FAMIGLIA E SERV SOCIOEDUCATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2011	2012	2013			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
1394	1394	1394	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	30000,00	297172,45	----	297172,45	----	267172,45
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	----	297172,45	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.131	C	30000,00	297172,45	----	297172,45	----	267172,45
				R	----	297172,45	----	----	----	----
			TOTALE : FAMIGLIA E SERV SOCIOEDUCATIVI	C	2223450,00	2490622,45	----	2490622,45	----	267172,45
				R	----	2490622,45	----	----	----	----
				T		2490622,45	----			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			405. SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI SMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
2.1.14	757		ACQUISIZIONE DI FONDI PER LE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL SERVIZIO CIVILE E PER LA FORMAZIONE DEI VOLONTARI ART. 4 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 5.4.2002 N. 77	C R T	26092,00	26092,00	-----	26092,00	-----
2.1.14	1209	2.1.14	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO ART. 18 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	C R T	115559,33 167012,67	57779,66 167012,67 224792,33	57779,67 ----- 57779,67	115559,33 167012,67	----- -----
			TOTALE : 2.1.14	C R T	141651,33 167012,67	83871,66 167012,67 250884,33	57779,67 ----- 57779,67	141651,33 167012,67	----- -----
2.1.52	55	2.1.52	2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO	C R T	----- 820282,58	----- 820282,58 820282,58	----- ----- -----	----- 820282,58	----- -----
			TOTALE : 2.1.52	C R T	----- 820282,58	----- 820282,58 820282,58	----- ----- -----	----- 820282,58	----- -----
2.1.69	314	2.1.69	2.1.69 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI POLITICHE MIGRATORIE	C R T	983761,53	-----	-----	-----	983761,53

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO: VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
2.1.69	1221	1221	PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007 - 2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435	167715,74	33543,15	89686,72	123229,87	44485,87	
	1284	1284	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI (FER) DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 23.5.2007 N. 573	212709,19	85083,67	127625,52	212709,19		
	1285	1285	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI (FER) DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 23.5.2007 N. 573	169709,19	67883,68	101825,51	169709,19		
2.1.69	1413	1413	ACQUISIZIONE DI FONDI PER UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DEGLI EXTRACOMUNITARI REGOLARI ARTT. 38 , 45 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286	127000,00	33255,00	127000,00	127000,00	13076,71	
	2156	2156	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435	301596,52	120638,60	180957,92	301596,52		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E	S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3		F	G	H		L = I - F	
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H			
	2157	2157	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435	100532,18	40212,87	60319,31	100532,18		
	2.1.69	2.1.69	T O T A L E : 2.1.69	1895308,61	513818,82	597728,26	911547,08	983761,53	
				231392,45	66798,15	107031,72	173829,87	57562,58	
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI		380616,97	704759,98			
2.3.41	95	95	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 -PROGETTO DILMA ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	52570,15	52570,15		52570,15		
			T O T A L E : 2.3.41	52570,15	52570,15		52570,15		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI		52570,15				
3.2.131	419	419	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	30000,00	29991,18		29991,18	8,82	
			T O T A L E : 3.2.131	4389,35	4389,35		4389,35		
					34380,53				
				30000,00	29991,18		29991,18	8,82	
				4389,35	4389,35		4389,35		
					34380,53				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012				
			N=B+G		O=C+H				
			4.2.267 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
1205	1205	1205	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA A SOSTEGNO DELLE VITTIME DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 600 E 601 DEL CODICE PENALE ART. 13 , L. 11.8.2003 N. 228	C	122170,64	54525,83	67644,81	122170,64	-----
4.2.267	4.2.267	4.2.267		R	102441,19	102441,19	-----	102441,19	-----
				T		156967,02	67644,81		
			TOTALE : 4.2.267	C	122170,64	54525,83	67644,81	122170,64	-----
				R	102441,19	102441,19	-----	102441,19	-----
				T		156967,02	67644,81		
			TOTALE : VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI	C	2189130,58	482207,49	723152,74	1205360,23	983770,35-
				R	1578088,39	1213494,09	107031,72	1320525,81	57562,58-
				T		1595701,58	830184,46		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			406. SERVIZIO COOPERAZIONE						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
	1912	1912	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE	C	35000,00	21898,71	----	21898,71	13101,29
	2.1.272	2.1.272		R	----	21898,71	----	----	----
			TOTALE : 2.1.272	T	----	21898,71	----	----	----
				C	35000,00	21898,71	----	21898,71	13101,29
				R	----	21898,71	----	----	----
				T	----	21898,71	----	----	----
			3.2.114 CONTRIBUTO DELLE COOPERATIVE PER IL FONDO MUTUALISTICO						
	876	876	ENTRATE DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59 (NORMA ABROGATA) ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 11.5.1993 N. 19	C	25000,00	71477,54	----	71477,54	46477,54
3.2.114	3.2.114	3.2.114		R	----	71477,54	----	----	----
			TOTALE : 3.2.114	T	----	71477,54	----	----	----
				C	25000,00	71477,54	----	71477,54	46477,54
				R	----	71477,54	----	----	----
				T	----	71477,54	----	----	----
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
	965	965	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER IL MANCATO, RITARDATO O INSUFFICIENTE PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 24, COMMIS 5 E 6 DELLA L.R. N. 27/2007 CONCERNENTE "DISCIPLINA ORGANICA IN MATERIA DI PROMOZIONE E VIGILANZA DEL COMPARTO COOPERATIVO" DI SPETTANZA DELLA REGIONE ART. 24 , COMMA 7 , L.R. 3.12.2007 N. 27	C	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121		R	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.121	T	----	----	----	----	----
				C	----	----	----	----	----
				R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO: COOPERAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI								
963	963	963	ENTRATE DERIVANTI DAI VERSAMENTI EFFETTUATI DAGLI ENTI COOPERATIVI PER ONERI INERENTI L' ATTIVITA' DI VIGILANZA ART. 24 , COMMI 5 , 6 , L.R. 3.12.2007 N. 27	C	50000,00	50600,00	-----	50600,00	-----	600,00	
3.2.123	3.2.123	3.2.123		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.123	T		50600,00	-----		-----		
				C	50000,00	50600,00	-----	50600,00	-----	600,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		50600,00	-----		-----		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
873	873	873	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	10000,00	-----	-----	-----	-----	10000,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.2.131	T		-----	-----	-----	-----	-----	
				C	10000,00	-----	-----	-----	-----	10000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : COOPERAZIONE	C	120000,00	143976,25	-----	143976,25	-----	23976,25	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		143976,25	-----		-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			407. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
3.2.121	3.2.121	3.2.121	957 957 957 SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			TOTALE : 3.2.121	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA						
4.2.34	4.2.34		2151 2151 ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO - FONDI STATALI L. 24.11.2003 N. 326	C R T	----- 606730,96 -----	----- 606730,96 606730,96	----- ----- -----	----- 606730,96 -----	----- ----- -----
			TOTALE : 4.2.34	C R T	----- 606730,96 -----	----- 606730,96 606730,96	----- ----- -----	----- 606730,96 -----	----- ----- -----
			TOTALE : AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA	C R T	----- 606730,96 -----	----- 606730,96 606730,96	----- ----- -----	----- 606730,96 -----	----- ----- -----
			TOTALE : ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP	C R T	22940340,58 7911043,09	13927468,69 3903060,93 17830529,62	3750960,20 3950416,58 7701376,78	17678428,89 7853477,51	5261911,69 57565,58

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE									
			RISORSE RURALI,									
			AGROALIMENTARI E									
			FORESTALI									
			408. SERVIZIO SVILUPPO RURALE									
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
2.3.41	640	2.3.41	640	ASSEGNAZIONI PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	R	1582116,00	1582116,00	-----	1582116,00	-----	-----	-----
				TOTALE : 2.3.41	T		1582116,00	-----		-----	-----	-----
				3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.111	898	3.2.111	898	ACQUISIZIONE DI FONDI DALL' AGEA PER L' ESERCIZIO DELLE ATTIVITA' DI CUI ALLA CONVENZIONE QUADRO DI DATA 18.6.2004 CON L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				ART. 5 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 27.5.1999 N. 165 ; REGOLAMENTO C.E.E. 7.7.1995 N. 1663	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				TOTALE : 3.2.111	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O					F	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
E S E R C I Z I O						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H							
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3													
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE												
762	762	762	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE IRROGATE PER VIOLAZIONE DELLE NORME E DEGLI IMPEGNI RELATIVI ALLE MISURE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE ARTT. 2 E 3 L. 23.12.1986 N. 898	C R T	---	1014,19	---	1014,19	---	1014,19	---	1014,19	---	1014,19	
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	C R T	---	1014,19	---	1014,19	---	1014,19	---	1014,19	---	1014,19	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
1071	1071	1071	RECUPERO DA AGEA DI SOMME AD ESSA EROGATE	C R T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RIMBORSI DA A.G.E.A. PER SPESE DI ASSISTENZA TECNICA REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	C R T	---	630000,00	---	500000,00	---	500000,00	---	500000,00	---	130000,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	C R T	---	630000,00	---	500000,00	---	500000,00	---	500000,00	---	130000,00	
			3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE												
1217	1217	1217	RIENTRI DA AGEA DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PER IL RILASCIO DI GARANZIE NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO 2 2000-2006 - AZIONI 2.5.2 E 4.1.2 - AGRICOLTURA	C R T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
3.2.144	3.2.144	3.2.144	TOTALE : 3.2.144	C R T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO									
4.2.20	2640	2640	ASSEGNAZIONI PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013	C	1750000,00	767853,89	982146,11	1750000,00	-----			
			REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	R	1150000,00	1071043,74	78956,26	1150000,00	-----			
			TOTALE : 4.2.20	T		1838897,63	1061102,37					
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
4.2.37	1223	1223	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN	C	-----	-----	-----	-----	-----			
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	68085,00	43,61	68041,39	68085,00	-----			
			TOTALE : 4.2.37	T		43,61	68041,39					
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
4.3.39	1226	1226	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN	C	-----	-----	-----	-----	-----			
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	385815,00	247,09	385567,91	385815,00	-----			
			TOTALE : 4.3.39	T		247,09	385567,91					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										
			6.3.202										
			1225										

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			409. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI								
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA								
874	874	874	ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PROMOZIONALE E DIVULGATIVO FINALIZZATO ALL'INFORMAZIONE DEL CONSUMATORE IN MERITO AL SETTORE AGROALIMENTARE L. 30.12.2008 N. 205	C	80000,00		80000,00	80000,00			
			TOTALE : 2.1.21	C	80000,00		80000,00	80000,00			
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE								
41	41	41	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI RACCOLTA FUNGHI ART. 4 BIS , L.R. 15.5.2000 N. 12	C		9087,60		9087,60		9087,60	
			TOTALE : 3.2.121	C		9087,60		9087,60		9087,60	
1178	1178	1178	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI VIOLAZIONE DEL DIVIETO DI COLTIVAZIONE DI OGM IN AGRICOLTURA ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 8.4.2011 N. 5	C							
	1293	1293	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE GENERALI NELLE ZPS E SUL TERRITORIO REGIONALE ART. 102 , COMMA 2 , L.R. 21.12.2012 N. 26	C							
	1294	1294	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI DELLE MISURE DI SALVAGUARDIA GENERALI NEI PSIC E SIC ART. 103 , COMMA 2 , L.R. 21.12.2012 N. 26	C							
			TOTALE : 3.2.121	C		9087,60		9087,60		9087,60	
				R							
				T		9087,60					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2011	2012	2013			T		T		T		T		T	
			S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
			R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H									
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
1061	1061	1061	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	150000,00	9718,36	-----	9718,36	-----	140281,64			
				TOTALE : 3.2.131	R	-----	9718,36	-----	-----	-----	-----			
					C	150000,00	9718,36	-----	9718,36	-----	140281,64			
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
					T	-----	9718,36	-----	-----	-----	-----			
				4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO										
	1250		4.2.28	ASSEGNAZIONI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI DA DESTINARE ALL' ERS A DECRETO LEGISLATIVO 19.1.2012 N. 214	C	172807,00	-----	-----	-----	-----	172807,00			
				TOTALE : 4.2.28	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H		
1510	1510	1510	4.5.169 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI CONCESSE ALL' ERS A PER FINANZIAMENTI STRAOR_ DINARI AD ORGANISMI ASSOCIATIVI							
4.5.169	4.5.169	4.5.169	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE ALL' ENTE REGIONALE PER LO SVILUPPO DELL' AGRICOLTURA NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI -VENEZIA GIULIA PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI STRAORDINARI A COOPERA_ TIVE, CONSORZI DI BONIFICA ED ASSOCIAZIO_ NI PROVINCIALI DEGLI ALLEVATORI ARTT. 1 , 2 , L.R. 15.1.1982 N. 9 ABROGA_ TI DALL' ART. 80 , COMMA 1 , LETTERA H) L.R. 13.7.1998 N. 12 CON EFFETTO EX ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 ; ART. 9 , L.R. 26.8.1983 N. 74							
			TOTALE : 4.5.169							
			TOTALE : AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI							
				15493,71		15493,71	15493,71	15493,71		
				322807,00	18805,96		18805,96	18805,96	504001,04	
				95493,71		95493,71	95493,71	95493,71		
					18805,96		18805,96			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO					A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			410. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE									
			2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA									
2.1.21	1111	1111	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA REGIONALE CON RIFERIMENTO AL MARCHIO "FRIULANO" REGOLAMENTO C.E.E. 29.4.2002 N. 753	C R T	7000001,81	599996,38	6400005,43	7000001,81	6400005,43			
2.1.21	1582	1582	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI PROVINCIALI ALLEVATORI PER LA TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI E L' ATTUAZIONE DEI CONTROLLI FUNZIONALI DEL BESTIAME NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE - PARTE CORRENTE ART. 4 , COMMI 1 , 2 , LETTERA B) , L. 8.11.1986 N. 752 ; L. 15.1.1991 N. 30 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	C R T	1600000,00	724790,78		724790,78			875209,22	
2.1.21	1864	1864	ASSEGNAZIONI STATALI VINCOLATE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI AZIONE NAZIONALE PER L' AGRICOLTURA BIOLOGICA E I PRODOTTI BIOLOGICI ART. 59 , COMMA 2 BIS , L. 23.12.1999 N. 488	C R T	17010,00		16810,70	16810,70			199,30	
			TOTALE : 2.1.21	C R T	1600000,00 7017011,81	724790,78 599996,38		724790,78 7016812,51			875209,22 199,30	
			2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO									
2.1.33	676	676	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A LIVELLO REGIONALE E INTERREGIONALE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" (PROBIO) ART. 3 , COMMA 4 , L. 2.12.1998 N. 423	C R T	170430,78		170430,78	170430,78				
			TOTALE : 2.1.33	C R T	170430,78		170430,78	170430,78				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				C R T	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	G	H	I=G+H	L=I-F					
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H								
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI											
3.2.91	902	902	PROVENTI DERIVANTI DA ATTIVITA' DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE SULLE COLTURE E SUL MATERIALE DI MOLTIPLICAZIONE DELLA VITE DECM 8.2.2005 N. 80205	C R T	----	30,00	----	30,00	----	30,00	----	30,00	----	
			TOTALE : 3.2.91	C R T	----	30,00	----	30,00	----	30,00	----	30,00	----	
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE											
3.2.121	840	840	SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI PRODUZIONE E DI COMMERCIALIZZAZIONE DELL' OLIO DI OLIVA DECRETO LEGISLATIVO 14.5.2001 N. 223 ; DECRETO LEGISLATIVO 3.11.2005 N. 256	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
3.2.121	841	841	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE ATTINENTI AL SETTORE VITIVINICOLO IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1493/1999 ART. 2 , DECRETO LEGISLATIVO 10.8.2000 N. 260 ; ARTT. 11 , 12 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 20	C R T	10000,00	11545,92	197,28	11743,20	1743,20					
3.2.121	842	842	ENTRATE DERIVANTI DA SPESE SOSTENUTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER L' ESTIRPAZIONE DI SUPERFICI VITATE OLTRE IL TERMINE DI LEGGE A CARICO DEL TRASGRESSORE ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.8.2007 N. 20	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
N U M E R O				C	A	B	C					
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2011	2012	2013			T	F	G	H				
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
3.2.121	888	3.2.121	888	3.2.121	888	VERSAMENTO ALLA REGIONE DEI PRELIEVI SUPPLEMENTARI E DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE, IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 26 NOVEMBRE 1992, N. 468, E DELL'ARTICOLO 1 COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 4 FEBBRAIO 2000, N. 8, COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 7 APRILE 2000, N. 79, ART. 6 LEGGE 26/11/1992 N. 468 D.L. 28.3.2003 N. 49 ; L. 30.5.2003 N. 119						
3.2.121	889	3.2.121	889	3.2.121	889	SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 26 NOVEMBRE 1992, N. 468 D.L. 28.3.2003 N. 49 ; L. 30.5.2003 N. 119	28010,83		28010,83		28010,83	
3.2.121	970	3.2.121	970	3.2.121	970	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE IRROGATE PER VIOLAZIONE DELLE NORME COMUNI DI QUALITA' STABILITE A LIVELLO COMUNITARIO PER LA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI FRESCHI L.R. 17.1.1984 N. 1 ; ART. 8 , L. 24.4.1998 N. 128 ; REGOLAMENTO C.E.E. 12.6.2001 N. 1148 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; DM 28 DICEMBRE 2001, DECRETO LEGISLATIVO 10.12.2002 N. 306						
						TOTALE : 3.2.121	10000,00	39556,75	197,28	39754,03	29754,03	
						3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI		39556,75	197,28			
3.2.123	834	3.2.123	834	3.2.123	834	RICAVI DERIVANTI DAL RICORSO DEI PRODUTTORI DI CUI ALL'ARTICOLO 11 DEL D.P. REG. N. 0198/PRES. DD. 17/06/2004 ALLE FIDEIUSSIONI BANCARIE O ASSICURATIVE, A GARANZIA DEGLI ESTIRPI DEI VIGNETI						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	DA RISCOUERE			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DINIZUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUERE			I=G+H
						TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI			
						N=B*G	AL 31/12/2012			
							O=C+H			
3.2.123	843	843	843	ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DIRITTI DI REIMPIANTO DELLA RISERVA REGIONALE ART. 5 , REGOLAMENTO C.E.E. 17.5.1999 N. 1493	C R T	----	----	----	----	
3.2.123	990	990	990	RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO R.D. 13.2.1933 N. 215	C R T	----	----	----	----	
				TOTALE : 3.2.123	C R T	----	----	----	----	
				3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	141	141	141	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C R T	----	----	----	----	
3.2.131	872	872	872	ENTRATE DERIVANTI DA CORRISPETTIVI VERSAMENTI PER LA REGOLARIZZAZIONE DELLE SUPERFICI VITATE ILLEGALMENTE IMPIANTATE ART. 14 , L. 7.7.2009 N. 88	C R T	----	----	----	----	
				TOTALE : 3.2.131	C R T	----	----	----	----	
				TOTALE : PRODUZIONI AGRICOLE	C R T	1610000,00 7187442,59	764377,53 599996,38 1564373,91	197,28 6587246,91 6587444,19	764574,81 7187243,29	845425,19- 199,30-

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			411. SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'						
			1.2.2 TASSE						
1.2.2	952	952	TASSA SULLE CONCESSIONI REGIONALI IN MATERIA DI CACCIA	1000000,00	951775,19	-----	951775,19	48224,81	
			ART. 31 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 31 , L.R. 17.7.1996 N. 24 ; ART. 10 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 23.1.2007 N. 1		951775,19	-----			
			TOTALE : 1.2.2	1000000,00	951775,19	-----	951775,19	48224,81	
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
2.1.26	1790	1790	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA	741556,58	-----	741556,58	741556,58		
			ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 2 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263		-----	741556,58			
			TOTALE : 2.1.26	741556,58	-----	741556,58	741556,58		
			2.1.212 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO						
2.1.212	1296	1296	FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2010 RELATIVA ALLA MISURA 213 "IN DENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE	23611,80	-----	23611,80	23611,80		
			REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698		-----	23611,80			
2.1.212	1297	1297	FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2011 RELATIVA ALLA MISURA 213 "IN DENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE	22023,51	-----	22023,51	22023,51		
					-----	22023,51			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
	1298	1298	FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUA LITA' 2012 RELATIVA ALLA MISURA 213 "IN DENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	C	22171,17	-----	22171,17	22171,17	-----	-----	
	2.1.212	2.1.212	TOTALE : 2.1.212	R	-----	-----	22171,17	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO	C	22171,17	-----	22171,17	22171,17	-----	-----	
				R	45635,31	-----	45635,31	45635,31	-----	-----	
				T	-----	-----	67806,48	-----	-----	-----	
	1270		ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER BIODIVERSITA'. CONVENZIONE SULLA DIVERSITA' BIOLOGICA 05/06/1992 DI RIO DE JANEIRO; DIRETTIVA 2009/147/CE; DIRETTIVA 92/43/CEE. L. 11.5.2012 N. 124	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	
	2.1.217		TOTALE : 2.1.217	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	
734	734	734	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "IPAM" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.2.228	2.2.228	2.2.228		R	121,36	-----	121,36	121,36	-----	-----	
				T	-----	-----	121,36	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				A	B	C			
2011	2012	2013		RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			F	G	H				
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
1791	1791	1791	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DEL DOCUP 2000-2006 RELATIVO ALLO STRUMENTO FINANZIARIO DI ORIENTAMENTO DELLA PESCA ARTT. 2 , 4 , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1263	568139,03		568139,03	568139,03		
2.2.228	2.2.228	2.2.228	TOTALE : 2.2.228	568260,39		568260,39	568260,39		
641	641	641	2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	200000,00		200000,00	200000,00		
2.3.41	2.3.41	2.3.41	ASSEGNAZIONI PER L' ATTUAZIONE DELLA MISURA 323, AZIONE 2, STESURA PIANI DI GESTIONE NATURA 2000 E DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	200000,00		200000,00	200000,00		
763	763	763	3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI		75599,05		75599,05	75599,05	
3.1.104	3.1.104	3.1.104	CANONI RELATIVI ALLE CONCESSIONI PER L' ALLEVAMENTO DI MOLLUSCHI BIVALVI ART. 3 , L.R. 16.12.2005 N. 31 ; ART. 14 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22		75599,05				
854	854	854	CANONI DI CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME PER FINALITA' DI PESCA E ACQUACOLTURA AI SENSI DELL' ART. 9, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 111/2004 ART. 9 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111 ; D.P.C.M. 9.2.2009 N. 90209 ; ART. 14 , COMMA 6 , ART. 2 , COMMA 75 , L.R. 29.12.2010 N. 22	671,38	54088,88	754,21	54843,09	54843,09	
3.1.104	3.1.104	3.1.104	TOTALE : 3.1.104	671,38	129687,93	754,21	130442,14	130442,14	
					129687,93	1425,59	671,38		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
3.2.91	711	711	ENTRATE DERIVANTI DALLA LIQUIDAZIONE DEI BENI ATTINENTI LA GESTIONE DELLE RISERVE DI CACCIA DI DIRITTO EFFETTUATA DALL'ORGANO GESTORE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 40, C. 16, L.R. 31/12/1999, N. 30	C R T	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.91	C R T	----	----	----	----	----
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
3.2.121	42	42	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI DANNO AMBIENTALE ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 17	C R T	----	3894,30	----	3894,30	3894,30
			TOTALE : 3.2.121	C R T	----	3894,30	----	----	----
3.2.121	43	43	PROVENTI DELLE SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI FRUIZIONE TURISTICO-RICREATIVA DEI COMPENDI SILVO-PASTORALI E DEI PARCHI DI PROPRIETA' DELLA REGIONE ART. 26 , COMMI 2 , 3 , 4 , L.R. 25.8.2006 N. 17	C R T	----	469,80	----	469,80	469,80
			TOTALE : 3.2.121	C R T	----	469,80	----	----	----
3.2.121	956	956	SANZIONI PECUNIARIE AMMINISTRATIVE ED ACCESSORIE L.R. 17.1.1984 N. 1 ; L.R. 15.4.1991 N. 15 ; ART. 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25	C R T	25000,00	43924,12	----	43924,12	18924,12
			TOTALE : 3.2.121	C R T	25000,00	43924,12	----	----	----
3.2.121	1854	1854	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA VIOLAZIONE NORME ATTIVITA' DI PESCA ACQUACOLTURA E ATTIVITA' CONNESSE ART. 9 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	C R T	----	----	----	----	----
			TOTALE : 3.2.121	C R T	25000,00	48288,22	----	48288,22	23288,22
				C R T	----	48288,22	----	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E		
E S E R C I Z I O					R	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
2011	2012	2013				R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I=G+H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F	
			T	F		G		H							
						T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H							
			3.2.122	PROVENTI DERIVANTI DA INADEMPIENZE CONTRATTUALI											
981	981	981	3.2.122	PENALITA' E DANNI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI	C	----	----	----	----	----	----	----	----		
				R.D. 16.3.1942 N. 262 CODICE CIVILE LIBRO IV TITOLO I CAPO III	R	----	----	----	----	----	----	----	----		
				TOTALE : 3.2.122	T	----	----	----	----	----	----	----	----		
					C	----	----	----	----	----	----	----	----		
					R	----	----	----	----	----	----	----	----		
					T	----	----	----	----	----	----	----	----		
				3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI											
806	806	806	3.2.123	ACQUISIZIONE DI SOMME A TITOLO DI TRATTENUTA APPLICABILE IN SEDE DI LIQUIDAZIONE FINALE DELLE PRATICHE DI INTERVENTO STRUTTURALE E DI RIDUZIONE IMPATTO AMBIENTALE NEI SETTORI DELLA PESCA E ACQUACOLTURA	C	----	----	----	----	----	----	----	----		
				DECM 6.8.1959 N. 29880	R	----	----	----	----	----	----	----	----		
					T	----	----	----	----	----	----	----	----		
					C	----	----	----	----	----	----	----	----		
					R	----	----	----	----	----	----	----	----		
					T	----	----	----	----	----	----	----	----		
					C	----	----	----	----	----	----	----	----		
					R	----	----	----	----	----	----	----	----		
					T	----	----	----	----	----	----	----	----		
					C	----	----	----	----	----	----	----	----		
					R	----	----	----	----	----	----	----	----		
					T	----	----	----	----	----	----	----	----		
				3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
807	807	807	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	----	54353,44	----	----	54353,44	----	54353,44	----		
					R	----	----	----	----	----	----	----	----		
					T	----	54353,44	----	----	----	----	----	----		
					C	----	----	----	----	----	----	----	----		
					R	233166,72	48313,70	----	----	48313,70	----	184853,02	----		
					T	----	48313,70	----	----	----	----	----	----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
3.2.131	857	3.2.131	857	RECUPERO DELLA QUOTA UE FEP PER L' ANNO 2008	C	---	---	---	---
					R	291458,67	106605,64	106605,64	184853,03-
					T		106605,64		
					C	---	23075,57	23075,57	23075,57
					R	---	---	---	---
					T	---	23075,57	---	---
					C	---	104225,00	104225,00	104225,00
					R	---	---	---	---
					T	---	104225,00	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T	---	154919,34	---	---
					C	---	181654,01	181654,01	181654,01
					R	---	---	---	---
					T	---	181654,01	---	---
					C	---	154919,34	154919,34	569706,05-
					R	---	---	---	---
					T				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A					
NUMERO					A	B	C							
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE							
2011	2012	2013			F	G	H							
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			I=G+H	L=I-F					
4.3.39	167	167	4.3.39	167	"ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE NELL' AMBITO DEL PROGETTO "LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCA_ REOUS FENS IN FRIULI" REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	C R T	---	517340,19	---	517334,38	517334,38	---	5,81	
4.3.39	860	860	4.3.39	860	ASSEGNAZIONI RELATIVE ALLA QUOTA UE DEL FEP PER GLI ANNI 2009-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198	C R T	1019479,03	2158932,99	---	1019479,03	1567666,50	2001768,93	---	157164,06
		1291	4.3.39	1291	ACQUISIZIONE DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO "ECOSEA" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C R T	380063,90	---	---	380063,90	---	---	---	---
		3049	4.3.39	3049	"ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE NELL' AMBITO DEL PROGETTO LIFE10 NAT/IT/000243 RESTORATION OF DRY GRASSLANDS (MAGREDI) IN FOUR SITES OF COMMUNITY IMPORTANCE OF FRIULI LOWLAND	C R T	1076250,00	---	---	645750,00	---	645750,00	---	430500,00
4.3.39	4315	4315	4.3.39	4315	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO COMUNITARIO LIFE + NATURA E BIODIVERSITA', PROGETTO ARCTOS REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614	C R T	---	186713,60	---	---	186713,60	186713,60	---	---
			TOTALE : 4.3.39			C R T	2475792,93	2913981,74	---	2045292,93	663570,45	2735084,93	---	430500,00
			4.5.164 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE			C R T	---	---	---	---	---	---	---	---
4.5.164	417	417	4.5.164	417	TRASFERIMENTO DI FONDI DALL' UNIONE EUROPEA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LIFE FRIULI FENS" REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	C R T	---	---	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 4.5.164			C R T	---	---	---	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			4.5.166 RIMBORSO DALL' INPS PER SOMME ANTICIPATE								
1465	1465	1465	RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.S. DELLE ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTE ALLE MESTRANZE ASSUNTE AI SENSI DELLA L.R. 30 SETTEMBRE 1996, N. 42 ART. 79 , L.R. 30.9.1996 N. 42	C	----	67217,09	----	67217,09		67217,09	
4.5.166	4.5.166	4.5.166		R	----	----	----	----		----	
				T		67217,09	----				
			TOTALE : 4.5.166	C	----	67217,09	----	67217,09		67217,09	
				R	----	----	----	----		----	
				T		67217,09	----				
			TOTALE : CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS	C	4462588,22	1598622,44	2987842,43	4586464,87		76123,35	
				R	6721877,02	1202542,57	4845000,34	6047542,91		574534,11	
				T		2501165,01	7832842,77				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F				
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H							
			412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO										
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI										
950	950	950	RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, PER SPESE DI VIGILANZA E PER STUDI ED ACCERTAMENTI RELATIVI ALLE OPERE IN CONCESSIONE ART. 95 , R.D. 13.2.1933 N. 215	C	10000,00	1205,83	-----	1205,83	8794,17				
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	C	10000,00	1205,83	-----	1205,83	8794,17				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
139	139	139	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	150000,00	103151,24	3356,10	106507,34	43492,66				
3.2.131	3.2.131	3.2.131	T	R	985,61	985,61	-----	985,61	-----				
			T	T		104136,85	3356,10	-----	-----				
890	890	890	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE	C	-----	121865,08	-----	121865,08	121865,08				
3.2.131	3.2.131	3.2.131	T	R	-----	-----	-----	-----	-----				
			T	T	-----	121865,08	-----	-----	-----				
			TOTALE : 3.2.131	C	150000,00	225016,32	3356,10	228372,42	78372,42				
				R	985,61	985,61	-----	985,61	-----				
				T		226001,93	3356,10	-----	-----				
			4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO										
1118	1118		ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE SINGOLE E ASSOCIATE, DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102	C	857048,00	857048,00	-----	857048,00	-----				
4.2.20	4.2.20		T	R	54447,00	-----	-----	-----	54447,00				
			T	T		857048,00	-----	-----	-----				
			TOTALE : 4.2.20	C	857048,00	857048,00	-----	857048,00	-----				
				R	54447,00	-----	-----	-----	54447,00				
				T		857048,00	-----	-----	-----				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			413. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE						
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
892	892	892	RITENUTE SULL' IMPORTO DEI SUSSIDI PER OPERE DI BONIFICA E DI MIGLIORAMENTO FONDIARIO, PER SPESE DI VIGILANZA E PER STUDI ED ACCERTAMENTI RELATIVI AD OPERE IN CONCESSIONE ART. 95 , R.D. 13.2.1933 N. 215	C	35000,00	24322,53	-----	24322,53	10677,47
3.2.123	3.2.123	3.2.123		R	-----	24322,53	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.123	T	-----	-----	-----	-----	-----
				C	35000,00	24322,53	-----	24322,53	10677,47
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	24322,53	-----	-----	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
97	97	97	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	200000,00	283215,73	-----	283215,73	83215,73
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	283215,73	-----	-----	-----
			RECUPERO DI SOMME EROGATE AI CONSORZI DI BONIFICA PER LA PROGETTAZIONE DI OPERE CANTIERABILI ED ESECUTIVE ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	-----	-----	-----	-----	-----
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.2.131	T	-----	-----	-----	-----	-----
				C	200000,00	283215,73	-----	283215,73	83215,73
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	283215,73	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			4.3.39	44	44	4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
				C		ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA						
				R		2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA	43299,35	43299,36		43299,36		0,01
				T		DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		43299,36				
				C		TOTALE : 4.3.39						
				R			43299,35	43299,36		43299,36		0,01
				T				43299,36				
			4.5.166	1455	1455	4.5.166 RIMBORSO DALL' INPS PER SOMME ANTICIPATE						
				C		RIMBORSO DA PARTE DELL' I.N.P.S. DELLE ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTE ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO	200000,00					200000,00
				R								
				T								
				C		TOTALE : 4.5.166	200000,00					200000,00
				R								
				T								
				C		TOTALE : TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE	435000,00	507538,26		507538,26		127461,74
				R			43299,35	43299,36		43299,36		0,01
				T				550837,62				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E	
N U M E R O				A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O				R		G		H		I		L	
2011	2012	2013		F		G		H		I		L	
			T		N=B+G		O=C+H						
			414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA										
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI										
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ASSEGNAZIONI RELATIVE AL PROGETTO LIFE PLUS - PROGETTO CARBOMARK - PARTE CORRENTE		C	46448,52			6467,76	6467,76	6467,76		39980,76
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655		R				6467,76				
			TOTALE : 2.1.26		T								
					C	46448,52			6467,76	6467,76	6467,76		39980,76
					R				6467,76				
					T				6467,76				
			2.1.215 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO										
2.1.215	2.1.215	2.1.215	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI A LIVELLO REGIONALE E INTERREGIONALE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA NAZIONALE "BIOCOMBUSTIBILI" (PROBIO)		C								
			ART. 3 , COMMA 4 , L. 2.12.1998 N. 423		R	217240,92	49651,36		167589,56	167589,56	217240,92		
					T		49651,36		167589,56				
2.1.215	2.1.215	2.1.215	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DELLE CHIOME DEGLI ALBERI NELLE AREE DI MONITORAGGIO SITE NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - PARTE CORRENTE		C	9400,00	8368,29				8368,29		1031,71
			REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614		R		8368,29						
					T								
	2.1.215	2.1.215	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DELLE CHIOME DEGLI ALBERI NELLE AREE DI MONITORAGGIO SITE NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CAMPIONAMENTO 2012- PARTE CORRENTE		C	10000,00			6868,26	6868,26	6868,26		3131,74
			REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614 ; CONV 19.12.2011 N. 1		R				6868,26				
			TOTALE : 2.1.215		T				6868,26				
					C	10000,00			6868,26	6868,26	6868,26		3131,74
					R	226640,92	58019,65		167589,56	225609,21	225609,21		1031,71
					T		58019,65		174457,82				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2011	2012	2013			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
3.1.104	1322	3.1.104	1322	3.1.104	1322	PROVENTI DERIVANTI DALL' UTILIZZAZIONE DI PIANTE SUL DEMANIO IDRICO REGIONALE ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	---	42288,81	---	42288,81	42288,81
					TOTALE : 3.1.104	C R T	---	42288,81	---	42288,81	42288,81	42288,81
					3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI							
3.2.91	927	3.2.91	927	3.2.91	927	ENTRATE DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 12 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2007, N. 9, SVOLTA DAL PERSONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ART. 23 , COMMA 1 BIS , L.R. 23.4.2007 N. 9	C R T	---	2400,00	---	2400,00	2400,00
3.2.91	1227	3.2.91	1227	3.2.91	1227	ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DAGLI USENTI E ACQUIRENTI DI BENI O SERVIZI CEDUTI O EROGATI DAL CENTRO SERVIZI PER LE FORESTE E LE ATTIVITA' DELLA MONTAGNA ART. 13 , COMMI 31 , 36 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C R T	---	77271,72	---	77271,72	77271,72
3.2.91	1229	3.2.91	1229	3.2.91	1229	ENTRATE DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO FUORI BILANCIO DEL CENTRO SERVIZI PER LE FORESTE E LE ATTIVITA' DELLA MONTAGNA (CESFAM) ART. 13 , COMMA 31 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C R T	1541934,27	1541934,27	---	1541934,27	---
						ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' SVOLTE DAL VIVAIO DI TARCENTO, GESTITO DAL SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA, IN FORZA DI CONVENZIONE TRA REGIONE ED E.R.S.A. PER LA COLLABORAZIONE PER LA CONSERVAZIONE E MOLTIPLICAZIONE DEL MATERIALE VEGETALE AUTOCTONO DI OLIVO PROVENIENTE DALL' AREA DI PROGETTO UE-LI-JE-II	C R T	---	---	---	---	---
					TOTALE : 3.2.91	C R T	1541934,27	1421605,99	---	1421605,99	1421605,99	79671,72

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: GESTIONE FOREST E PRODIZ LEGNO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA						
716	716	716	ENTRATE DERIVANTI DALLA FORNITURA DI PIANTE FORESTALI ALLA SOCIETA' S.N.A.M. S.P.A. - RETE GAS PER RINVERDIMENTI META_NODOTTI						
3.2.111	3.2.111	3.2.111	ART. 8 , COMMA 85 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30						
			TOTALE : 3.2.111						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
982	982	982	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI RISORSE FORESTALI			23572,16		23572,16	23572,16
3.2.121	3.2.121	3.2.121	ART. 17 , COMMI 1 , 3 , ART. 46 , COMMA 2 , ART. 53 , COMMA 1 , ART. 65 , COMMI 1 , 2 , 5 , ART. 70 , COMMI 1 , 2 , ART. 74 , COMMI 1 , 2 , ART. 83 , COMMA 1 , ART. 92 , COMMI 1 , 3 , 4 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 92 , COMMA 5 , ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9			23572,16		23572,16	23572,16
			TOTALE : 3.2.121			23572,16		23572,16	23572,16
			3.2.122 PROVENTI DERIVANTI DA INADEMPIENZE CONTRATTUALI						
980	980	980	PENALITA' E DANNI PER INADEMPIENZE CONTRATTUALI						
3.2.122	3.2.122	3.2.122	R.D. 16.3.1942 N. 262 CODICE CIVILE LIBRO IV TITOLO I CAPO III						
			TOTALE : 3.2.122						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
3.2.123	983	983	ENTRATE DERIVANTI DALLA CESSIONE DIETRO COMPENSO DI MATERIALE VIVAISTICO ART. 32 , COMMA 1 , ART. 105 , COMMA 3 , L.R. 23.4.2007 N. 9	2000,00	73045,38		73045,38		71045,38
			TOTALE : 3.2.123	2000,00	95945,64		95945,64		93945,64
3.2.123	984	984	ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO PREVISTO IN ALTERNATIVA AL RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO ART. 43 , COMMA 3 , ART. 105 , COMMA 4 , L.R. 23.4.2007 N. 9		22900,26		22900,26		22900,26
			TOTALE : 3.2.131	200000,00	19623,82		19623,82		180576,18
3.2.131	715	715	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI		19623,82		19623,82		180576,18
			TOTALE : 4.1.151		3850,00		3850,00		3850,00
4.1.151	152	152	ENTRATE DERIVANTI DALLA GESTIONE DELL' AZIENDA FAUNISTICO VENATORIA PICCO DI MEZZODI'		3850,00		3850,00		3850,00
			TOTALE : 4.1.151		3850,00		3850,00		3850,00

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			4.2.23 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO								
1063	1063		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L'ESECUZIONE DEL MONITORAGGIO RELATIVO ALLE CONDIZIONI DELLE CHIOME DEGLI ALBERI NELLE AREE DI MONITORAGGIO SITE NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - PARTE CAPITALE	C	---	---	---	---	---	---	
4.2.23	4.2.23		REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614	R	596,40	596,40	---	596,40	---	---	
			TOTALE : 4.2.23	T	596,40	596,40	---	---	---	---	
			TOTALE : GESTIONE FOREST E PRODUZ LEGNO	C	1556934,27	2568730,84	17893,02	2386623,86		829689,59	
				R	340567,70	68748,16	179774,62	248522,78		92044,92	
				T		2437479,00	197667,64				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2011	2012	2013				F	G	H	I	J	K	L			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H									
			415. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE												
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE												
3.2.121	846	846	SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE PRESCRIZIONI E DEI DIVIETI POSTI DAL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAI GLI INCENDI	C	1500,00	2806,90	----	2806,90	1306,90						
			ARTT. 13 , 15 BIS , L.R. 18.2.1977 N. 8 ; ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	----	----	----	----	----						
				T		2806,90	----								
3.2.121	1101	1101	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA	C	----	----	----	----	----						
			ART. 208 , DECRETO LEGISLATIVO 30.4.1992 N. 285	R	----	----	----	----	----						
				T		----	----	----	----						
			TOTALE : 3.2.121	C	1500,00	2806,90	----	2806,90	1306,90						
				R	----	----	----	----	----						
				T		2806,90	----								
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
3.2.131	1215	1215	RECUPERI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI COMPETENZA CORPO FORESTALE REGIONALE	C	----	9570,86	----	9570,86	9570,86						
				R	----	----	----	----	----						
				T		9570,86	----								
			TOTALE : 3.2.131	C	----	9570,86	----	9570,86	9570,86						
				R	----	----	----	----	----						
				T		9570,86	----								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			416. ISPETTORATO AGRICOLTURA E FORESTE DI GORIZIA E TRIESTE						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
1159	1159	1159	ENTRATE DERIVANTI DA DEPOSITI CAUZIONALI PER LAVORI DI TRASFORMAZIONE DI TERRENI IN DIFFORMITA RISPETTO A QUANTO CONCESSO CON L AUTORIZZAZIONE DI TRASFORMAZIONE DEL BOSCO E CON L AUTORIZZAZIONE IN DEROGA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO ARTT. 44 , 49 , L.R. 23.4.2007 N. 9	C	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	----	----	----	----
			TOTALE : ISPETT. AGRIFOR. - GO E TS	T	----	----	----	----	----
			TOTALE : RIS RURALI, AGROALIM, FOREST	C	11911664,49	6722591,02	4747221,94	11469612,96	442051,53
				R	19545382,57	4631636,30	13962720,95	18594357,25	951025,32
				T		11854027,32	18709942,89		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: GEOLOGICO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE								
			AMBIENTE, ENERGIA E								
			POLITICHE PER LA MONTAGNA								
			420. SERVIZIO GEOLOGICO								
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI								
3.1.104	780	780	3.1.104	780	15000,00	3305,36	1239,51	2892,19	1239,51	2892,19	13760,49
			CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI MINIERE E DEGLI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI, NONCHE' DELLE RISORSE GEOTERMICHE, CONCESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE	C							
			R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38 ; L. 9.12.1986 N. 896	R							
				T			4131,70				413,17
3.1.104	783	783	3.1.104	783	12000,00	1936,70		1162,02		1162,02	12000,00
			CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE MINERALI E TERMALI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE	C							
			R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38	R							
				T			1162,02				774,68
3.1.104	1013	1013	3.1.104	1013			14923,56		14923,56		14923,56
			CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E CONCESSIONI PER LA COLTIVAZIONE DI GIACIMENTI DI ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE	C							
			ARTT. 7 , 25 , R.D. 1927 N. 1443 ; ART. 3 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R							
				T			14923,56				
3.1.104	1054	1054	3.1.104	1054			13841,18		13841,18		13841,18
			ENTRATE RELATIVE AI CANONI DEI PERMESSI DI RICERCA E DELLE CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE	C							
			ART. 5 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R							
				T			13841,18				
		1289	3.1.104	1289			5,58		5,58		5,58
			CANONI PICCOLE UTILIZZAZIONI LOCALI DI CALORE GEOTERMICO	C							
			ART. 25 , COMMA 1 , L.R. 19.5.2011 N. 6	R							
				T			5,58				
			TOTALE : 3.1.104	C	27000,00		28770,32	1239,51	30009,83		3009,83
				R	5242,06			4054,21	4054,21		1187,85
				T			28770,32	5293,72			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E	S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3		F	G	H			
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2	O = C + H			
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI						
3.2.91	900	3.2.91	900	3.2.91	900	PROVENTI DERIVANTI DALLE VERIFICHE DI ATTREZZATURE E DI IMPIANTI ART. 31 , COMMA 2 , D.L. 25.11.1996 N. 624 ; ART. 3 , COMMA 2 , D.L. 23.4.2002 N. 110			
3.2.91	1231	3.2.91	1231	3.2.91	1231	VERSAMENTI PER VERIFICHE PERIODICHE SU ATTREZZATURE E IMPIANTI PER ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 3 , COMMA 24 , L.R. 11.8.2011 N. 11			
			TOTALE : 3.2.91						
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
3.2.121	997	3.2.121	997	3.2.121	997	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LE VIOLAZIONI DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI LEGISLAZIONE MINERARIA, RISORSE GEOTERMICHE E ATTIVITA' ESTRATTIVE ARTT. 19 , 20 , L.R. 18.8.1986 N. 35 ; ART. 18 , COMMA 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13			
3.2.121	1997	3.2.121	1997	3.2.121	1997	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE RELATIVE ALLA MANCATA OTTEMPERANZA DELLA TRASMISSIONE DELLO STATO DI FATTO DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE IN ESERCIZIO ART. 18 BIS , L.R. 18.8.1986 N. 35			
			TOTALE : 3.2.121						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					D	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO						F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2011	2012	2013				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	TOTALE					
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI										
1050	1050	1050	TASSE RIFIUTI DI ESTRAZIONE	C									
3.2.123	3.2.123	3.2.123	ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R									
			TOTALE : 3.2.123	T									
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
85	85	85	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C			53870,25			53870,25		53870,25	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R									
			TOTALE : 3.2.131	T			53870,25			53870,25		53870,25	
1042	1042	1042	ENTRATE RELATIVE ALL' ESCUSSIONE DELLE GARANZIE IN MATERIA DI CONCESSIONI DI COLTIVAZIONE DI RISORSE GEOTERMICHE	C									
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R									
			TOTALE : 3.2.131	T									
1049	1049	1049	ENTRATE RELATIVE ALL' ESCUSSIONE DELLE GARANZIE IN MATERIA DI RIFIUTI DI ESTRAZIONE	C									
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R									
			TOTALE : 3.2.131	T									
			3.2.132 RIMBORSI										
5326	5326	5326	ENTRATE DA RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI DAL SERVIZIO GEOLOGICO PER DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGGETTIVE	C									
3.2.132	3.2.132	3.2.132	ART. 3 , COMMI 19 , 20 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R									
			TOTALE : 3.2.132	T									

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		SOMME RIMASTE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				A	B	DA RISCOUTERE				D=B+C
ESERCIZIO				R		H		I=G+H	L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	AL 31/12/2012				
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI			
					N=B+G		O=C+H			
			421. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI							
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI							
966	966	966	DIRITTI AMMINISTRATIVI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE DI NOTIFICA E DI SORVEGLIANZA DELLE SPEDIZIONI TRANSFRONTALIERE DI RIFIUTI							
3.2.123	3.2.123	3.2.123	REGOLAMENTO C.E.E. 1.2.1993 N. 259 ; ART. 16 , DECRETO LEGISLATIVO 5.2.1997 N. 22							
			TOTALE : 3.2.123							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
126	126	126	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI							550000,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131								
127	127	127	RIENTRI DI SPESE DI ISTRUTTORIA E CONTROLLO PER GLI IMPIANTI DI DISCARICA							
3.2.131	3.2.131	3.2.131	ART. 9 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 13.1.2003 N. 36 ; ART. 14 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 24.6.2003 N. 209 , COMMA 1, LETTERA P BIS, DELL' ART. 5 , L.R. 7.9.1987 N. 30 COME INSERITO DALL' ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 21.7.2004 N. 19							
			TOTALE : 3.2.131							550000,00
			3.2.132 RIMBORSI							
29	29	29	RIMBORSO DAI SOGGETTI TENUTI ALLA RESTITUZIONE DELLE SOMME ANTICIPATE DALLA REGIONE PER LA BONIFICA DI AREE INQUINATE							
3.2.132	3.2.132	3.2.132	ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
			TOTALE : 3.2.132							

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				R	A			B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2			R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3			F			G		H		I = G + H		L = I - F		
			T				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H							
				4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO												
	2002			ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FUNZIONALI ALLA REINDUSTRIALIZZAZIONE E INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE L. 9.12.1998 N. 426	C	2600000,00	2600000,00	-----	2600000,00	-----	-----	2600000,00	-----	-----	-----	-----
	4.2.28			TOTALE : 4.2.28	C	2600000,00	2600000,00	-----	2600000,00	-----	-----	2600000,00	-----	-----	-----	-----
				TOTALE : GESTIONE RIFIUTI - SITI INQUIN	C	2950000,00	2600000,00	-----	2600000,00	-----	-----	2600000,00	-----	-----	350000,00	-----
					R			-----		-----	-----		-----		-----	-----
					T			-----		-----	-----		-----		-----	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			422. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO							
			2.1.266 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE							
2005	2005		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO IN MATERIA AMBIENTALE	C	73500,00	73500,00	----	73500,00	----	
2.1.266	2.1.266		ART. 170 , COMMA 9 , DECRETO LEGISLATIVO 3.4.2006 N. 152	R	----	73500,00	----	----	----	
			TOTALE : 2.1.266	T	73500,00	73500,00	----	73500,00	----	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C						
106	106	106	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	R	150000,00	----	----	----	150000,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	T	150000,00	----	----	----	150000,00	
			4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE							
395	395		ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI A TUTELA DEL MARE ADRIATICO NEI BACINI DI RILIEVO NAZIONALE, NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994 - 1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE	C	----	----	----	----	----	
4.2.31	4.2.31		ART. 2 BIS , COMMA 1 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 4.8.1989 N. 283	R	188433,15	----	----	----	188433,15	
				T						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				R	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		D=B+C		E=D-A	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
					T		T							
					N=B+G		O=C+H							
4.2.31	2003	4.2.31	2003	4.2.31	2003	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 26.1.2004 N. 1 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11	C	---	---	---	---	---	---	
							R	2755564,20	---	2755564,20	2755564,20	---	---	
							T	---	---	2755564,20	---	---	---	
4.2.31	2004	4.2.31	2004	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO INTEGRATIVO DEL 12 MAGGIO 2006 DELL' APQ PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE DEL 4 GIUGNO 2003 ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350	C	613000,00	613000,00	---	---	---	613000,00	---	---	
							R	---	---	---	---	---	---	
							T	---	613000,00	---	---	---	---	
						TOTALE : 4.2.31	C	613000,00	613000,00	---	---	613000,00	---	
							R	2943997,35	---	2755564,20	2755564,20	---	188433,15	
							T	---	613000,00	2755564,20	---	---	---	
4.2.32	369	4.2.32	369	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE NELL' AMBIENTE DEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE ART. 6 , D.L. 25.3.1997 N. 67 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 23.5.1997 N. 135	C	---	---	---	---	---	---	---	---	
							R	561976,56	38295,04	---	38295,04	---	523681,52	
							T	---	38295,04	---	---	---	---	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
901	901	901	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 , COMMA 17 , L. 23.12.2000 N. 388 ; L. 5.1.1994 N. 36	C	506211,23	506211,23	-----	506211,23	-----	
4.2.32	4.2.32	4.2.32		R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		506211,23	-----			
			T O T A L E : 4.2.32	C	506211,23	506211,23	-----	506211,23	-----	
				R	561976,56	38295,04	-----	38295,04	523681,52-	
				T		544506,27	-----			
			T O T A L E : I N F R A S T R C I V I L I E T U T E L A A C Q U E	C	1142711,23	992711,23	-----	992711,23	150000,00-	
				R	3505973,91	38295,04	2755564,20	2793859,24	712114,67-	
				T		1031006,27	2755564,20			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			423. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO						
			2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO						
	385	385	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CENSIMENTO DELLE FONTI DI INQUINAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO RELATIVI AL PROGRAMMA GENERALE "DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO (DISIA) ", NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-1991 PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305						
2.1.217	2.1.217	2.1.217	TOTALE : 2.1.217	362958,69		362958,69	362958,69		
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
	903	903	ENTRATE RELATIVE ALLE TARIFFE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL D. LGS. 59/2005 ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 18.1.2006 N. 2		118264,82		118264,82		118264,82
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123		118264,82				
	904	904	ENTRATE RELATIVE ALLE TARIFFE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL D. LGS. 59/2005 ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 18.1.2006 N. 2		115082,11		115082,11		115082,11
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123		233346,93		233346,93		233346,93
					233346,93				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: TUTELA INQUI ATMOSF ACUST ELET

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI								
87	87	87	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 3 , COMMA 40 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	---	75568,88	---	75568,88		75568,88	
3.2.131	3.2.131	3.2.131			R	1166653,48	---	150690,62	150690,62		1015962,86	
					T		75568,88	150690,62				
				TOTALE : 3.2.131	C	---	75568,88	---	75568,88		75568,88	
					R	1166653,48	---	150690,62	150690,62		1015962,86	
					T		75568,88	150690,62				
			4.2.25	4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO								
389	389	389	4.2.25	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA "AREE URBANE" E LA REALIZZAZIONE DEI RELATIVI INTERVENTI DI RISANAMENTO ACUSTICO ED ATMOSFERICO, NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1994-1996 PER LA TUTELA AMBIENTALE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305	C	---	---	---	---		---	
4.2.25	4.2.25	4.2.25			R	140482,58	---	140482,58	140482,58		---	
					T		---	140482,58			---	
				TOTALE : 4.2.25	C	---	---	---	---		---	
					R	140482,58	---	140482,58	140482,58		---	
					T		---	140482,58			---	
			4.2.224	4.2.224 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO								
387	387	387	4.2.224	ACQUISIZIONE DI FONDI PER GLI INTERVENTI DI METANIZZAZIONE DI IMPIANTI TERMICI RELATIVI AL PROGRAMMA GENERALE' DISINQUINAMENTO ATMOSFERICO ED ACUSTICO (DISIA) NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA TRIENNALE 1989-1991 PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE ART. 7 , L. 28.8.1989 N. 305	C	---	---	---	---		---	
4.2.224	4.2.224	4.2.224			R	140149,08	---	140149,08	140149,08		---	
					T		---	140149,08			---	
				TOTALE : 4.2.224	C	---	---	---	---		---	
					R	140149,08	---	140149,08	140149,08		---	
					T		---	140149,08			---	
				TOTALE : TUTELA INQUI ATMOSF ACUST ELET	C	---	308915,81	---	308915,81		308915,81	
					R	1810243,83	---	794280,97	794280,97		1015962,86	
					T		308915,81	794280,97				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	01/01/2012	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			425. SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE								
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE								
1219	1219	1219	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONI IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE	C	----	5066,00	----	5066,00		5066,00	
3.2.121	3.2.121	3.2.121	ART. 21 BIS , COMMI 1 , 2 , L.R. 7.9.1990 N. 43	R	----	5066,00	----	5066,00		5066,00	
			TOTALE : 3.2.121	T		5066,00		5066,00		5066,00	
			TOTALE : VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	C	----	5066,00	----	5066,00		5066,00	
				R	----	5066,00	----	5066,00		5066,00	
				T		5066,00		5066,00		5066,00	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E		
N U M E R O					F	A		B		C		D=B+C		E=D-A	
E S E R C I Z I O						R E S I D U I A T T I V I		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I	
2011	2012	2013				A L 01/01/2012		G		H		I=G+H		L=I-F	
				T O T A L E R I S C O S S I O N I <td colspan="2">T O T A L E R I S C O S S I O N I <td colspan="2">R E S I D U I A T T I V I <td colspan="2"></td> <td colspan="2"></td> </td></td>		T O T A L E R I S C O S S I O N I <td colspan="2">R E S I D U I A T T I V I <td colspan="2"></td> <td colspan="2"></td> </td>		R E S I D U I A T T I V I <td colspan="2"></td> <td colspan="2"></td>							
				N=B+G		N=B+G		O=C+H							
			426. SERVIZIO ENERGIA												
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE												
	1264	1264	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNARIE IN MATERIA DI ENERGIA ART. 28 , COMMA 1 , L.R. 11.10.2012 N. 19	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
	1253	1253	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	
	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	
				T	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	
				C	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	
				R	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	
				T	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	---	7000,00	
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI												
	1260	1260	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL EUROPE - PROGETTO CEP REC - INTRODUCTION OF REGIONAL ENERGY CONCEPTS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	24646,00	---	---	24646,00	---	24646,00	---	24646,00	---	---	
	4.2.37	4.2.37	TOTALE : 4.2.37	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				C	24646,00	---	---	24646,00	---	24646,00	---	24646,00	---	---	
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				C	24646,00	---	---	24646,00	---	24646,00	---	24646,00	---	---	
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: ENERGIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	F	G	H	I=G+H	L=I-F		
2011	2012	2013			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
	1252	1252	ACQUISIZIONE TRAMITE IL LEAD PARTNER REGIONE PUGLIA DEI FONDI COMUNITARI E STATALI RELATIVI AL PROGETTO "ALTER ENERGY" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	C	571000,00	63070,00	507930,00	571000,00	-----			
4.3.39		4.3.39		R	-----	63070,00	507930,00	-----	-----			
	1259	1259	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRALE EUROPEO - PROGETTO CEP REC - INTRODUCTION OF REGIONAL ENERGY CONCEPTS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	73938,00	-----	73938,00	73938,00	-----			
4.3.39		4.3.39		R	-----	-----	73938,00	-----	-----			
			TOTALE : 4.3.39	C	444938,00	63070,00	581868,00	444938,00	-----			
				R	-----	63070,00	581868,00	-----	-----			
			TOTALE : ENERGIA	C	469584,00	70070,00	406514,00	476584,00	-----			7000,00
				R	-----	70070,00	406514,00	-----	-----			-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013				AL 01/01/2012	AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	TOTALE	TOTALE	O AUMENTI				
			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F							
			N=B+G		O=C+H										
			427. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA												
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI												
3.2.131	555	555	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	30000,00	42938,10	----	42938,10	12938,10						
				R		42938,10	----								
				T											
3.2.131	1155	1155	ENTRATE DA RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI ALLA PROVINCE AI SENSI DELL'ARTICOLO 15 DELLA L.R. 13/2001 ART. 4 , COMMI 17 , 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	----	----	----	----	----						
				R			----								
				T			----								
			TOTALE : 3.2.131	C	30000,00	42938,10	----	42938,10	12938,10						
				R		42938,10	----								
				T			----								
			3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE												
3.2.144	1017	1017	RIENTRI DA AGEMONT DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PER IL RILASCIO DI GARANZIE NELL'AMBITO DELL'OGGETTIVO 2000-2006 - AZIONI 2.5.2 E 4.1.2	C	----	----	----	----	----						
				R			----								
				T			----								
			TOTALE : 3.2.144	C	----	----	----	----	----						
				R			----								
				T			----								
			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE												
4.2.54	308	308	ACQUISIZIONE DI FONDI A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LA MONTAGNA ART. 2 , L. 31.1.1994 N. 97	C	761469,00	761469,00	----	761469,00	761469,00						
				R			----								
				T			----								
			TOTALE : 4.2.54	C	761469,00	761469,00	----	761469,00	761469,00						
				R			----								
				T			----								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: POLITICHE PER LA MONTAGNA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI_ TARIE								
713	713	713	RECUPERO DAI GRUPPI DI AZIONE LOCALE DE_ GLI INTERESSI MATURATI SU SOMME MESSE A LORO DISPOSIZIONE AI FINI DELL' ATTUAZIO_ NE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA LEADER+ ART. 6 , COMMA 43 , L.R. 20.8.2003 N. 14	C	----	----	----	----	----	----	
4.5.163	4.5.163	4.5.163	TOTALE : 4.5.163	R	----	----	----	----	----	----	
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_ TARI	T							
	1638	1638	RIMBORSI DA PARTE DEI GRUPPI DI AZIONE LOCALE A SEGUITO DEGLI ACCREDITAMENTI DI_ SPOSTI DALL' ORGANISMO PAGATORE (AGEA) NELL' AMBITO DELL' ASSE 4 - MISURA 431 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURA_ LE PER GLI ANNI 2007 - 2013 - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 26 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	1600000,00	----	----	----	----	1500000,00	
	6.3.202	6.3.202	TOTALE : 6.3.202	R	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : POLITICHE PER LA MONTAGNA	T	2591469,00	804407,10	----	804407,10	----	1587061,90	
						804407,10	----	----	----	----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2011	2012	2013			T		T		T		T		T	
			S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
			R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F			
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O = C + H									
			428. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI											
			2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO											
1700	1700		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. L. 8.10.1997 N. 344		C									
2.1.217	2.1.217				R	182973,30	182973,30		182973,30					
			TOTALE : 2.1.217		T		182973,30							
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI											
28	28	28	ESCUSIONE GARANZIE FINANZIARIE SITI CONTAMINATI ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C									
3.2.123	3.2.123	3.2.123			R									
			TOTALE : 3.2.123		T									
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
761	761	761	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA ART. 7, COMMA 2, L.R. 24.5.2004, N. 15		C									
3.2.131	3.2.131	3.2.131			R									
			ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15		T									
			RIENTRI DA ARPA		C									
1237	1237	1237			R									
3.2.131	3.2.131	3.2.131			T									
	1254	1254	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI		C		11764,90	1128,98	12893,88		12893,88			
	3.2.131	3.2.131			R		11764,90	1128,98						
			TOTALE : 3.2.131		T		11764,90	1128,98	12893,88		12893,88			
					C		11764,90	1128,98						
					R									
					T		11764,90	1128,98						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: AFFARI GENERALI E AMMINISTR.VI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2011	2012	2013			F	AL 01/01/2012	G	H	I=G+H	L=I-F
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO							
1709	1709	1709	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO"	C	-----	-----	-----	-----	-----	
4.2.28	4.2.28	4.2.28	ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296	R	197400,05	-----	184900,05	184900,05	12500,00-	
			TOTALE : 4.2.28	T		-----	184900,05			
			TOTALE : AFFARI GENERALI E AMMINISTR.VI	C	-----	11764,90	1128,98	12893,88	12893,88	
				R	380373,35	182973,30	184900,05	367873,35	12500,00-	
				T		194738,20	186029,03			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					A	B	C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE			
2011	2012	2013			F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			468. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO							
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE							
	2054	2054	ENTRATE CORRELATE ALLA SOPPRESSIONE DELL' AUTORITY DI BACINO DEL FRIULI VE- NEZIA GIULIA ART. 1 , LREG 27.4.2012 N. 9		C	237150,47	153647,19	83503,28	237150,47	----
	2.1.272	2.1.272			R	----	153647,19	83503,28	----	----
			TOTALE : 2.1.272		T	237150,47	153647,19	83503,28	237150,47	----
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI							
3.1.104	1141	1141	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMA- NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATE- RIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - TRIESTE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	----	----	----	----	----
	3.1.104	3.1.104			R	----	----	----	----	----
					T	----	----	----	----	----
3.1.104	1142	1142	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMA- NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATE- RIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - GORIZIA ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	----	30216,67	----	30216,67	30216,67
	3.1.104	3.1.104			R	----	30216,67	----	----	----
					T	----	30216,67	----	----	----
3.1.104	1143	1143	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMA- NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATE- RIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - PORDENONE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	1000000,00	131583,97	553278,90	484662,87	515337,13
	3.1.104	3.1.104			R	704707,50	527413,90	80775,34	408189,24	296518,26
					T	----	458797,87	434054,24	----	----
3.1.104	1144	1144	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DEMA- NIALI RELATIVE ALLE ESTRAZIONI DI MATE- RIALE LITOIDE - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI - UDINE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	600000,00	447238,04	216803,25	664041,29	64041,29
	3.1.104	3.1.104			R	29067,07	----	29067,07	29067,07	----
					T	----	447238,04	245870,32	----	----
			TOTALE : 3.1.104		C	1600000,00	608838,68	570082,15	1178920,83	421079,17
					R	733774,57	527413,90	109842,41	437256,31	296518,26
					T	----	936252,58	679924,56	----	----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T		TOTALE RISCOSSIONI	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012			
					N=B+G	O=C+H			
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE						
1404	1404	1404	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DEMANIO IDRICO ART. 52 , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
104	104	104	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	150000,00	51900,55	----	51900,55	98099,45
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	51900,55	----	----	----
				T	150000,00	51900,55	----	51900,55	98099,45
				C	----	51900,55	----	----	----
				R	----	----	----	----	----
				T	----	51900,55	----	----	----
			3.2.132 RIMBORSI						
5327	5327	5327	ENTRATE DA RESTITUZIONE DI FINANZIAMENTI REGIONALI EROGATI DAL SERVIZIO IDRAULICA PER DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGGETTIVE ART. 3 , COMMI 19 , 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	----	----	----	----	----
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	R	----	----	----	----	----
				T	----	----	----	----	----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2011	2012	2013			T		T		T		T		T	
			N=B+G		O=C+H		I=G+H		L=I-F					
			4.2.31	ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE										
392	392	392	4.2.31	ASSEGNAZIONI STATALI DI CUI ALL' APQ DEL 22 DICEMBRE 2003 - RISORSE DELIBERATE C.I.P.E. N. 84/2000 - DIRETTE ALLA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME TAGLIAMENTO (PRIMO LOTTO FUNZIONALE) IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO L. 1.12.1986 N. 879	C	826330,80			826330,80		826330,80			
				TOTALE : 4.2.31	C	826330,80			826330,80		826330,80			
			4.2.77	ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE										
375	375	375	4.2.77	ACQUISIZIONE PER CONSENTIRE LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DIRETTE A FAVORIRE LO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE AREE DEPRESSE ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 COME CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.5.1997 N. 135	C	6197482,79			6197482,79		6197482,79			
				TOTALE : 4.2.77	C	6197482,79			6197482,79		6197482,79			
				TOTALE : DIFESA DEL SUOLO	C	1987150,47	814386,42	653585,43	1467971,85	519178,62	7757588,16	327413,90	7133656,00	296518,26
					T		1141800,32	7787241,43						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: GESTIONE RISORSE IDRICHE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			469. SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE									
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI									
1183	1183	1183	PROVENTI DERIVANTI DA CONCESSIONI DI GRANDI DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE E INTERESSI RITARDATO PAGAMENTO ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	3200000,00	3535471,79	45120,11	3580591,90	580591,90			
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	517981,39	5238,79	9770,37	15009,16	502972,23			
				T		3540710,58	54890,48					
1236	1236	1236	CANONI PER PERMESSI DI RICERCA E COLTIVAZIONE DI MINIERE E DEGLI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI, NONCHE' DELLE RISORSE GEOTERMICHE, CONCESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE - SERVIZIO IDRAULICA R.D. 1927 N. 1443 ; L. 1957 N. 6 ; L.R. 1971 N. 38 ; L. 9.12.1986 N. 896	C	-----	-----	-----	-----	-----			
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 3.1.104	C	3200000,00	3535471,79	45120,11	3580591,90	580591,90			
				R	517981,39	5238,79	9770,37	15009,16	502972,23			
				T		3540710,58	54890,48					
			3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE PUBBLICHE									
1151	1151	1151	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE- DIREZIONE PROVINCIALE DI TRIESTE ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	30000,00	12790,84	3944,62	16735,46	13264,54			
3.1.142	3.1.142	3.1.142		R	1972,31	-----	1972,31	1972,31	-----			
				T		12790,84	5916,93					
1152	1152	1152	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	250000,00	211594,90	9521,75	221116,65	28883,35			
3.1.142	3.1.142	3.1.142		R	44105,82	-----	14911,35	14911,35	29194,47			
				T		211594,90	24433,10					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
3.1.142	1153	1153	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	800000,00 22081,43	752814,93 2953,41 755768,34	6560,42 12910,91 19471,33	759375,35 15864,32	40624,65 6217,11	
3.1.142	1154	1154	CANONI, E RELATIVI INTERESSI, PER PICCOLE DERIVAZIONI PER LICENZE DI ATTINGIMENTO ACQUE PUBBLICHE NONCHE' PER VERSAMENTI RELATIVI A NUOVE UTENZE - DIREZIONE PROVINCIALE DI UDINE L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 98 , L.R. 28.12.2007 N. 30	1500000,00 119837,73	1389743,49 1976,25 1391719,74	29573,16 101251,60 130824,76	1419316,65 103227,85	80683,35 16609,88	
			TOTALE : 3.1.142	2580000,00 187997,29	2366944,16 4929,66 2371873,82	49599,95 131046,17 180646,12	2416544,11 135975,83	163455,89 52021,46	
3.2.91	1403	1403	3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI PROVENTI DERIVANTI DALLA DIVULGAZIONE DI DATI, INFORMAZIONI E PUBBLICAZIONI, NONCHE' DA ALTRI SERVIZI IN MATERIA DI DIFESA DEL SUOLO E DI DEMANIO IDRICO ART. 60 , COMMA 2 , L.R. 3.7.2002 N. 16	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
			TOTALE : 3.2.91	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE ----- INFRASTRUTTURE, ----- MOBILITA', PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE E LAVORI ----- PUBBLICI -----						
			429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE						
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
1199	1199	1199	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DEI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE CORRENTI ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C					
2.1.26	2.1.26	2.1.26		R	131482,00		131482,00	131482,00	
				T			131482,00		
			TOTALE : 2.1.26	C					
				R	131482,00		131482,00	131482,00	
				T			131482,00		
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
955	955	955	INDENNIZZO PER LA MAGGIORE USURA DELLE STRADE IN RELAZIONE AL TRASPORTO DEI VEICOLI E DEL TRASPORTO ECCEZIONALE L.R. 1.6.1982 N. 38	C		232950,20		232950,20	232950,20
3.2.123	3.2.123	3.2.123		R					
				T		232950,20			
			TOTALE : 3.2.123	C		232950,20		232950,20	232950,20
				R					
				T		232950,20			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
149	149	149	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C	1250000,00	32426,85		32426,85	1217573,15
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R					
				T		32426,85			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
3.2.131	1639	3.2.131	1639	RIMBORSI NELL' AMBITO DEI PIANI DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 MISURA 3.2.1. - BANDA LARGA NEI BORGHI RURALI REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	2218333,00		2218333,00	2218333,00	
3.2.131	3905	3.2.131	3905	RIMBORSO STATO PALMANOVA - MANZANO	58500000,00		58500000,00	58500000,00	
TOTALE : 3.2.131					1250000,00	32426,85		32426,85	1217573,15
					60718333,00		60718333,00	60718333,00	
						32426,85	60718333,00		
4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI									
4.2.27	469	4.2.27	469	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA COSTRUZIONE IN CONCESSIONE DEL TRATTO OPICINA-FERNETTI DEL COLLEGAMENTO AUTOSTRADALE SISTIANA -OPICINA-PADRICIANO CON DIRAMAZIONE OPICINA-FERNETTI, AI SENSI DELL' ART. 3 SECONDO COMMA DEL D.P.R. 6 MARZO 1978 N. 100	4417159,10		4417159,10	4417159,10	
							4417159,10		
4.2.27	1194	4.2.27	1194	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DELLE PROVINCE PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1100000,00		1100000,00	1100000,00	
					1000000,00		1000000,00	1000000,00	
							2100000,00		
4.2.27	1195	4.2.27	1195	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO A FAVORE DEI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1100000,00		1100000,00	1100000,00	
					700000,00	566296,40	533703,60	700000,00	
						566296,40	1433703,60		
4.2.27	1197	4.2.27	1197	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE	29538,24		29538,24	29538,24	
					59076,48	29538,24	29538,24	59076,48	
						29538,24	59076,48		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E			
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012	O=C+H					
4.2.27	1806	4.2.27	1806	4.2.27	1806	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI DALL' A.P.Q. 30/11/2004 DI COMPETENZA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	2541259,75	2541259,75	2541259,75	2541259,75	
4.2.27	1814	4.2.27	1814	4.2.27	1814	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ASSI STRADALI DI INTERESSE STATALE E REGIONALE PREVISTI APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	1001457,01	1001457,01	1001457,01	1001457,01	
4.2.27	1815	4.2.27	1815	4.2.27	1815	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	500817,49	500817,49	500817,49	500817,49	
		4.2.27	2195	4.2.27	2195	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ACQUISTO ATTREZZATURE DI CONTROLLO ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C R T	20993,85	20993,85	20993,85	20993,85	
		T O T A L E : 4.2.27					C R T	2250532,09 9819769,83	2250532,09 595834,64	2250532,09 9423935,19	2250532,09 9819769,83	
		4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO										
4.2.28	1109	4.2.28	1109	4.2.28	1109	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLISTICA ART. 18 , L. 1.8.2002 N. 166 ; ART. 4 , COMMA 154 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	783185,04	130530,84	652654,20	783185,04	
		T O T A L E : 4.2.28					C R T	783185,04	130530,84	652654,20	783185,04	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				A	B	C	D	E	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2011	2012	2013		F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			4.2.37	2048	2048	4.2.37	2048		
			4.2.37	2050	2050	4.2.37	2050		
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIA TIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECI FICI						
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERA ZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CROCTAL" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						
				2700,00	-----	2700,00	2700,00	-----	
				-----	-----	2700,00	-----	-----	
			ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' AT TUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CROCTAL" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						
				15300,00	-----	15300,00	15300,00	-----	
				-----	-----	15300,00	-----	-----	
			TOTALE : 4.2.37						
				18000,00	-----	18000,00	18000,00	-----	
				-----	-----	18000,00	-----	-----	
			TOTALE : INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.						
				3518532,09	265377,05	2268532,09	2533909,14	984622,95	
				71452769,87	526365,48	70926404,39	71452769,87	-----	
					791742,53	73194936,48			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			430. SERVIZIO MOBILITA'						
			2.1.222 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE						
1500	1500		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DELLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58	C	4110325,93	4110325,93	-----	4110325,93	-----
2.1.222	2.1.222			R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		4110325,93	-----		
			TOTALE : 2.1.222	C	4110325,93	4110325,93	-----	4110325,93	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		4110325,93	-----		
			3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI						
864	864	864	PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL DEMANIO MARITTIMO DEL PORTO DI MONFALCONE E DI PORTO NOGARO ARTT. 9 , 11 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111 ; ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2012 N. 12	C	-----	547891,47	-----	547891,47	547891,47
3.1.104	3.1.104	3.1.104		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		547891,47	-----		
	1865	1865	PROVENTI DERIVANTI DAI CONONI DI CONCESSIONE DI BENI DEL DEMANIO MARITTIMO E DEL MARE TERRITORIALE COMPRESI NELL' AMBITO PORTUALE, NONCHE' DALLE AUTORIZZAZIONI PER OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI E DAI PROVENTI DERIVANTI DALLA FORNITURA DEI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , C) , COMMA 2 , L.R. 31.5.2012 N. 12	C	-----	69247,62	-----	69247,62	69247,62
	3.1.104	3.1.104		R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		69247,62	-----		
			TOTALE : 3.1.104	C	-----	617139,09	-----	617139,09	617139,09
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		617139,09	-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO						F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2011	2012	2013				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE										
1114	1114	1114	INTROITI DERIVANTI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE CONNESSE AL DEMANIO MARITTIMO ART. 8 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 - DECRETO LEGISLATIVO 1.4.2004 N. 111	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
3.2.121	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI										
953	953	953	CONTRIBUTI NELLE SPESE DI Sorveglianza PER I SERVIZI PUBBLICI DI TRASPORTO, NON CHE' DI Sorveglianza TECNICA E DI COLLAUDO DEGLI IMPIANTI A FUNE ART. 4 , L.R. 10.4.1972 N. 18 ; ART. 15 , COMMA TERZO , ART. 22 , COMMA TERZO , L.R. 24.3.1981 N. 15	C R T	----	4214,24	----	4214,24	----	4214,24	4214,24	4214,24	4214,24
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	C R T	----	4214,24	----	4214,24	----	4214,24	4214,24	4214,24	4214,24
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
311	311	311	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	5000,00	7544,73	----	7544,73	----	7544,73	7544,73	2544,73	2544,73
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
344	344	344	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	C R T	----	----	----	----	----	----	----	----	----
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	10000,00	29,00	----	29,00	----	29,00	29,00	9971,00	9971,00
3.2.131	3.2.131	3.2.131		C R T	----	29,00	----	29,00	----	29,00	29,00	9971,00	9971,00

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013				AL 01/01/2012	G	H	I=G+H	AL 31/12/2012	O AUMENTI	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI O=C+H									
3.2.131	1120	1120	3.2.131	1120	1120	RESTITUZIONE DALLO STATO DELL' IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO RELATIVA AI CONTRATTI DI SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DECRETO LEGISLATIVO 19.11.1997 N. 422	C	---	1264645,61	---	1264645,61	---	1264645,61		
						TOTALE : 3.2.131	C	15000,00	1272219,34	---	1272219,34	---	1257219,34		
							R	---	---	---	---	---	---		
							T	---	1272219,34	---	---	---	---		
4.2.27	1770	1770	4.2.27	1770	1770	4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI	C	---	---	---	---	---	---		
						ACQUISIZIONI DI FONDI DALLO STATO PER IL COMPLETAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI DEGLI SCALI DI TRIESTE E MONFALCONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 4.8.2000 N. 488	R	593452,96	---	593452,96	593452,96	---	---		
						TOTALE : 4.2.27	C	---	---	---	---	---	---		
							R	593452,96	---	593452,96	593452,96	---	---		
							T	---	---	593452,96	---	---	---		
4.2.28	1711	1711	4.2.28	1711	1711	4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO	C	---	---	---	---	---	---		
						ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" - MOBILITA' SOSTENIBILE ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296	R	150000,00	---	150000,00	150000,00	---	---		
							T	---	---	150000,00	---	---	---		
4.2.28	1805	1805	4.2.28	1805	1805	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA RIQUALIFICAZIONE, IL POTENZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLA TRAMVIA E FUNICOLARE TRIESTE-OPICINA - ACCORDO DI PROGRAMMA 23 DICEMBRE 2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	---	---	---	---	---	---		
							R	3499225,71	3064064,04	435161,67	3499225,71	---	---		
							T	---	3064064,04	435161,67	---	---	---		
4.2.28	1808	1808	4.2.28	1808	1808	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RECUPERO DEL MAGAZZINO N. 1 SUL MOLO IV DEL PORTO DI TRIESTE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C	---	---	---	---	---	---		
							R	509046,27	---	509046,27	509046,27	---	---		
							T	---	---	509046,27	---	---	---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI				
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE			D=B+C	ENTRATE		
ESERCIZIO					A	B	C	I=6+H	E=D-A				
2011	2012	2013			RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI				
			F	G	H	I=6+H	L=I-F						
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
4.2.28	1809	1809	4.2.28	1809	4.2.28	1809	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN APPRODO PER TRAGHETTI IN AREA "EX-CALITERNA" A MUGGIA ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 40752,27 ----- ----- 40752,27	----- ----- ----- 40752,27	----- ----- ----- 40752,27	----- ----- ----- -----	
4.2.28	1811	1811	4.2.28	1811	4.2.28	1811	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ADEGUAMENTO DEL DEPOSITO T.P.L. DI MONFALCONE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 386,72 ----- ----- 386,72	----- ----- ----- 386,72	----- ----- ----- 386,72	----- ----- ----- -----	
4.2.28	1812	1812	4.2.28	1812	4.2.28	1812	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ADEGUAMENTO DEL MOLO TORPEDINIERE IN COMUNE DI GRADO ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 5364,36 ----- ----- 5364,36	----- ----- ----- 5364,36	----- ----- ----- 5364,36	----- ----- ----- -----	
4.2.28	1813	1813	4.2.28	1813	4.2.28	1813	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RIFACIMENTO DELL' AUTOSTAZIONE IN COMUNE DI GRADO ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T	----- 3328,63 ----- ----- 3328,63	----- ----- ----- 3328,63	----- ----- ----- 3328,63	----- ----- ----- -----	
		3807	4.2.28	3807	4.2.28	3807	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE L. 22.4.2005 N. 58	C R T	3537072,84 ----- ----- ----- 3537072,84	----- ----- ----- ----- 3537072,84	3537072,84 ----- ----- ----- 3537072,84	----- ----- ----- ----- -----	
		3808	4.2.28	3808	4.2.28	3808	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI FINANZIAMENTI PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA ART. 1 , L. 22.4.2005 N. 58	C R T	3000000,00 ----- ----- ----- 3000000,00	----- ----- ----- ----- 3000000,00	3000000,00 ----- ----- ----- 3000000,00	----- ----- ----- ----- -----	
				TOTALE : 4.2.28				C R T	6537072,84 4008103,96	----- 3064064,04 3064064,04	6537072,84 944039,92 7281112,76	6537072,84 4008103,96	----- ----- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2011	2012	2013			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H		
			4.2.32 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO							
1807	1807	1807	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA CREAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO DEL COMUNE DI MONFALCONE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DEL NUOVO CENTRO INTERMODALE DI RONCHI DEI LEGIONARI ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	C R T		151606,99		151606,99	151606,99	
4.2.32	4.2.32	4.2.32	TOTALE : 4.2.32	C R T		151606,99		151606,99	151606,99	
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
922	922	922	COFINANZIAMENTO STATALE OBIETTIVO COMUNITARIO COOPERAZIONE EUROPEA - PROGETTO SONORA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T		36663,75	29860,94	6802,81	36663,75	
4.2.37	4.2.37	4.2.37	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO BALTIC ADRIATIC TRANSPORT COOPERATION REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T		54447,87	4115,90	50331,97	54447,87	
1134	1134	1134	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB MULTIPLATFORM REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T		106500,00		106500,00	106500,00	
4.2.37	4.2.37	4.2.37	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO ADRIA-A ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T		78750,00	23148,02	55601,98	78750,00	
2033	2033	2033								
4.2.37	4.2.37	4.2.37								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
4.2.37	2034	2034	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO ADRIA-A ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	446250,00	131172,05	515077,95	446250,00				
				R		131172,05	515077,95					
				T								
	4.2.37	2043	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO INTERBIKE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	114750,00	6878,83	107871,17	114750,00				
				R		6878,83	107871,17					
				T								
	4.2.37	2044	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO INTERBIKE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	20250,00	1213,92	19036,08	20250,00				
				R		1213,92	19036,08					
				T								
	4.2.37	2051	ACQUISIZIONE DI FONDI DAL FESR PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "TIP" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	19975,00		19975,00	19975,00				
				R			19975,00					
				T								
	4.2.37	2052	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "TIP" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	3525,00		3525,00	3525,00				
				R			3525,00					
				T								
	4.2.37	4059	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO EUROPEAN DIGITAL TRAFFIC INFRASTRUCTURE NETWORK FOR INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS (EDITS) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	44744,62		44744,62	44744,62				
				R			44744,62					
				T								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T		
N U M E R O				A		B		C		
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		
2011	2012	2013		F		G		H		
			N=B+G		O=C+H		I=G+H		L=I-F	
			D=B+C		E=D-A		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
	4062	4062	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "MEDITERRANEO"- PROGETTO "FREIGHT AND PASSENGERS SUPPORTING INFOMOBILITY SYSTEMS FOR A SUSTAINABLE IMPROVEMENT OF THE COMPETITIVENESS OF PORT-HINTERLAND SYSTEMS OF THE MED AREA" (FUTUREMED) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		56250,00	---	56250,00	56250,00	---	---
	4.2.37	4.2.37	TOTALE : 4.2.37		56250,00	---	56250,00	56250,00	---	---
	3051	3051	4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA		---	---	---	---	---	---
4.2.264	3051	3051	ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSLPINE TRANSPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "SPAZIO ALPINO" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		29550,00	11950,17	17599,83	29550,00	---	---
	4.2.264	4.2.264	TOTALE : 4.2.264		29550,00	11950,17	17599,83	29550,00	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			4.2.265 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PARTE CAPITALE									
1835	1835	1835	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DI CUI ALL' ART. 1 COMMA 1031 DELLA LEGGE 296/2006 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.2.265	4.2.265	4.2.265		R	3793441,94	945222,64	2848219,30	3793441,94	---	---	---	---
				T		945222,64	2848219,30					
			TOTALE : 4.2.265	C	---	---	---	---	---	---	---	---
				R	3793441,94	945222,64	2848219,30	3793441,94	---	---	---	---
				T		945222,64	2848219,30					
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
20	20	20	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "MICOTRA" MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI TRANSFRONTALIERI DI TRASPORTO PUBBLICO	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	63805,48	---	63805,48	63805,48	---	---	---	---
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		---	63805,48					
46	46	46	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABILE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	81058,11	---	81058,06	81058,06	---	---	---	0,05-
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		---	81058,06					
47	47	47	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TRIM TRASPORTO INFRASTRUTTURE - MONITORAGGIO	C	---	---	---	---	---	---	---	---
4.3.39	4.3.39	4.3.39		R	58674,46	58590,38	---	58590,38	---	---	---	84,08-
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T		58590,38	---					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E		S O M M E	S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I	
N U M E R O					R E S I D U I	R E S I D U I	R E S I D U I	D = B + C	E = D - A		
E S E R C I Z I O					A	B	C				
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	R I S C O S S I	R E S I D U I	T O T A L E	O A U M E N T I		
				F	G	H	I = G + H	L = I - F			
					T O T A L E		R E S I D U I				
					R I S C O S S I O N I		A L 31/12/2012				
					N = B + G		O = C + H				
4.3.39	923	923	4.3.39	923	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO OBIETTIVO CO_MUNITARIO COOPERAZIONE TERRITORIALE EURO_PEA PROGETTO SONORA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA_MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	20408,43	2119,14	18289,29	20408,43	
						R		2119,14	18289,29		
						T					
4.3.39	1133	1133	4.3.39	1133	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_ZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN_SNAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO BALTIC ADRIATIC TRANSPORT COOPERATION REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	150995,93	4971,32	146024,61	150995,93	
						R		4971,32	146024,61		
						T					
						C	603500,00		603500,00	603500,00	
			4.3.39	1268	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_ZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EA_ST EUROPE - PROGETTO ADB MULTIPLATFORM REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			603500,00		
						T					
						C	134233,88		134233,88	134233,88	
			4.3.39	4058	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_ZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN_SNAZIONALE "CENTRAL EUROPE" - PROGETTO PROGETTO EUROPEAN DIGITAL TRAFFIC INFRA_STRUCTURE NETWORK FOR INTELLIGENT TRAN_SPORT SYSTEMS (EDITS) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			134233,88		
						T					
						C	168750,00		168750,00	168750,00	
			4.3.39	4061	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_ZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRAN_SNAZIONALE "MEDITERRANEO"- PROGETTO "FREIGHT AND PASSENGERS SUPPORTING IN_FOMOBILITY SYSTEMS FOR A SUSTAINABLE IM_PROVEMENT OF THE COMPETITIVENESS OF PORT_HINTERLAND SYSTEMS OF THE MED AREA" (FU_TUREMED) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			168750,00		
						T					
					T O T A L E : 4.3.39	C	906483,88		906483,88	906483,88	
						R	574942,41	65680,84	509177,44	574858,28	84,13
						T		65680,84	1215661,32		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO_									
			NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA_									
			TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI_									
			VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR									
			PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL									
			PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O_									
			BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE									
3050	3050	3050	ASSEGNAZIONI DALLA UE PER LA REALIZZAZIO_	C								
4.3.263	4.3.263	4.3.263	NE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSALPINE	R	74724,98	18992,17	55732,81	74724,98				
			TRANSPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI	T		18992,17	55732,81					
			DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE									
			TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAM_									
			MA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "SPAZIO									
			ALPINO"									
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083									
			TOTALE : 4.3.263	C								
				R	74724,98	18992,17	55732,81	74724,98				
				T		18992,17	55732,81					
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_									
			TARI									
			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EURO_	C	4196424,50		4196424,50	4196424,50				
	1265	1265	PEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMU_	R								
6.3.202	6.3.202	6.3.202	NITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB	T			4196424,50					
			MULTIPLATFORM									
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083									
			TOTALE : 6.3.202	C	4196424,50		4196424,50	4196424,50				
				R								
				T			4196424,50					
			TOTALE : MOBILITA'	C	15931301,77	6011991,35	11797883,09	17809874,44	1878572,67			
				R	9441934,86	4294206,77	5147643,96	9441850,73	84,13			
				T		10506198,12	16945527,05					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2011	2012	2013				F	G	H	I	J	K	L			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H									
			431. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE												
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE												
3.2.121	706	706	ENTRATE DERIVANTI DALLE SOMME VERSATE A TITOLO DI OBLAZIONE PER IL RILASCIO DELL' ACCERTAMENTO IN SANATORIA DI CONFORMITA' URBANISTICA DELLE OPERE DI CUI ALL' ARTICOLO 89 DELLA LEGGE REGIONALE 19 NOVEMBRE 1991, N. 52	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
3.2.121	877	877	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI APPLICATE DALLA REGIONE IN APPLICAZIONE DEL CODICE REGIONALE DELL' EDILIZIA ART. 43 , COMMA 3 , L.R. 11.11.2009 N. 19	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
3.2.121	1016	1016	ACQUISIZIONE DI SOMME DERIVANTI DALL' INCREMENTO DELLA MISURA DELL' OBLAZIONE DI CUI ALL' ARTICOLO 7 L.R. 26/2004 ART. 11 , L.R. 29.10.2004 N. 26	C	---	1039,20	---	---	---	1039,20	---	---	1039,20		
			TOTALE : 3.2.121	C	---	1039,20	---	---	---	1039,20	---	---	1039,20		
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
3.2.131	609	609	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			TOTALE : 3.2.131	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			3.2.132 RIMBORSI						
866	866	866	RIMBORSO DA PARTE DEI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER IL COMMISSARIO NOMINATO PER LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI ART. 53 , COMMA 5 , L.R. 11.11.2009 N. 19						
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132						
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA						
304	304	304	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL' ART. 4 DELLA LEGGE 104/1990 IN MATERIA DI SERVITU' MILITARI ART. 4 , COMMI 2 , 3 , L. 2.5.1990 N. 104	4846969,18	4529560,43	517608,75	4846969,18		
4.2.34	4.2.34	4.2.34	TOTALE : 4.2.34	4846969,18	4529560,43	517608,75	4846969,18		
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
2735	2735		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "ISAMAP" ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260						
4.2.37	4.2.37		TOTALE : 4.2.37						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C R T	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E								
N U M E R O					F	G	H	I=6+H	L=I-F	A	B	C	D=B+C	E=D-A	F	G					
E S E R C I Z I O																	AL 01/01/2012	RISCOSSI	RISIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2011	2012	2013																			
			4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI																		
1203	1203	1203	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA E DEL PIANO DELLA MOBILITA' L. 24.12.2003 N. 350	C R T																	
4.2.273	4.2.273	4.2.273	TOTALE : 4.2.273	C R T	120000,00			95480,00	95480,00	95480,00	95480,00	95480,00	24520,00								
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI																		
2734	2734	2734	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLA UE A VALERE SUL FESR PER L' ATTUAZIONE DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III B "CADSES" - PERIODO 2000-2006 - PROGETTO "ISAMAP" ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T																	
4.3.39	4.3.39	4.3.39	TOTALE : 4.3.39	C R T	174216,54			174216,54	174216,54	174216,54	174216,54	174216,54									
			TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C R T	5141185,72	1039,20	4529560,43	4530599,63	587305,29	587305,29	5116665,72	1039,20	24520,00								

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2011	2012	2013			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI									
			2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
	693		ASSEGNAZIONI DA PARTE DELL' AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI PER IL FUNZIONAMENTO DI TUTTE LE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI ART. 3 , COMMA 14 , L. 11.2.1994 N. 109	C R T	24246,31	24246,31	-----	24246,31	-----			
			TOTALE : 2.3.41	C R T	24246,31	24246,31	-----	24246,31	-----			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
553	553	553	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	-----	-----	-----	-----	-----			
3.2.131	3.2.131	3.2.131										
			ACQUISIZIONE DEI CORRISPETTIVI DI CESSIO-NE DI UNITA' IMMOBILIARI INTROITATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 30 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ART. 30 , L.R. 23.12.1977 N. 63	C R T	-----	-----	-----	-----	-----			
1062	1062	1062	TOTALE : 3.2.131	C R T	-----	-----	-----	-----	-----			
3.2.131	3.2.131	3.2.131										
			3.2.132 RIMBORSI									
40	40	40	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE CONCESSE AGLI ENTI PUBBLICI PER LA PREDISPOSIZIONE DI PROGETTI DEFINITIVI ED ESECUTIVI DI LAVORI PUBBLICI ART. 1 , COMMA 6 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C R T	-----	-----	-----	-----	-----			
3.2.132	3.2.132	3.2.132	TOTALE : 3.2.132	C R T	-----	-----	-----	-----	-----			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E	S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
E S E R C I Z I O				A	B	C			
2011	2012	2013		R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
				G	H				
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012	O = C + H			
			4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA						
4.5.161	1538	1538	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELL'ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERSANTI NELLE SUDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE L.R. 20.6.1988 N. 52						
			TOTALE : 4.5.161						
			4.5.165 RECUPERO DI SOMME E RIENTRI DI ANTICIPAZIONI EROGATE PER LA RICOSTRUZIONE						
4.5.165	1450	1450	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA FINANZIATI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 23 , L.R. 20.1.1982 N. 10	53904,03	395196,12 14008,16 409204,28	7028,51 37946,96 44975,47	402224,63 51955,12	402224,63 1948,91	
4.5.165	1533	1533	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AI PRIVATI PER IL MAGGIOR COSTO DELLE OPERE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO ABITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1976 ART. 61 , L.R. 18.12.1984 N. 53						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
1534	1534	1534	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI UNITARI ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26			41610,83			41610,83		41610,83	
4.5.165	4.5.165	4.5.165	TOTALE : 4.5.165		53904,03	436806,95		7028,51	443835,46		443835,46	
			TOTALE : LAVORI PUBBLICI		53904,03	461053,26		37946,96	51955,12		443835,46	
						475061,42		44975,47			1948,91	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O				C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012	O=C+H	L=I-F		
2011	2012	2013			T	F	G	H	I	J	K	L		
			433. SERVIZIO EDILIZIA											
			2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO											
107	107		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA DI MISURE E INTERVENTI SU UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
2.1.33	2.1.33			R	181570,34	---	---	---	---	---	---	---	181570,34	
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI ART. 1 , COMMA 362 , L. 27.12.2006 N. 296	C	1284322,73	1284322,73	---	1284322,73	---	---	---	---	---	
	1433	1433		R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	2.1.33	4.2.224		T	---	1284322,73	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 2.1.33	C	1284322,73	1284322,73	---	1284322,73	---	---	---	---	---	
				R	181570,34	---	---	---	---	---	---	---	181570,34	
				T	---	1284322,73	---	---	---	---	---	---	---	
			2.1.225 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA											
125	125	125	ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA-RIMBORSO ONERI DI GESTIONE ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23	C	3500,00	1004,98	---	1004,98	---	---	---	---	2495,02	
2.1.225	2.1.225	2.1.225		R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	1004,98	---	---	---	---	---	---	---	
506	506	506	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO DA TRASFERIRE AI COMUNI PER IL SOSTEGNO ALL' ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE A VALERE SUL FONDO DI CUI ALL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 9 DICEMBRE 1998, N. 431 ART. 11 , COMMA 5 , L. 9.12.1998 N. 431	C	206000,51	---	---	---	---	---	---	---	206000,51	
2.1.225	2.1.225	2.1.225		R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
1424	1424		ACQUISIZIONE DI FONDI PER STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA L. 24.6.2009 N. 77	C	351707,76	351707,76	---	351707,76	---	---	---	---	---	
2.1.225	2.1.225			R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	351707,76	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 2.1.225	C	561208,27	352712,74	---	352712,74	---	---	---	---	208495,53	
				R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
				T	---	352712,74	---	---	---	---	---	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: EDILIZIA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
3.2.131	1496	1496	ENTRATE DERIVANTI DA RECUPERI DI REVOCHE DI CONTRIBUTI CONCESSI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA RELATIVI ALLA PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 49 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 96 , COMMA 6 , L.R. 21.10.2010 N. 17	C	---	775204,62	---	775204,62	775204,62	775204,62		
3.2.131	1800	1800	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI FINANZIARIE AD ENTI PUBBLICI, ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO, ORGANISMI DI RICERCA, SOCIETA', IMPRENDITORI E PROFESSIONISTI SINGOLI OD ASSOCIATI, PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' TECNICA E FINANZIARIA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 20/1999 L.R. 6.7.1999 N. 20 ; ART. 6 , COMMI 74 , 75 , 76 , 77 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	---	25000,00	---	25000,00	25000,00	25000,00		
			TOTALE : 3.2.131	C	430000,00	1299619,37	50581,01	1350200,38	920200,38			
			4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA	R	39365,48	9800,23	29565,25	39365,48				
				T		1509619,60	80146,26					
4.2.34	115	115	ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23	C	9996500,00	177800,43	---	177800,43	177800,43	9818699,57		
				R	---	---	---	---	---			
				T	---	177800,43	---	---	---			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
	117		ACQUISIZIONE DALLO STATO DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA - FONDO DI DOTAZIONE - ARTICOLO 4 CONVENZIONE TRA REGIONE E CASSA DEPOSITI E PRESTITI ART. 61 , ART. 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 BIS , L.R. 12.9.2001 N. 23 COME AGGIUNTO DA ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 20.8.2003 N. 14	691247,16	691247,16	-----	691247,16	-----	
4.2.34	4.2.34	4.2.34	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22	6590035,92	-----	6590035,92	6590035,92	6590035,92	-----
4.2.34	4.2.34	4.2.34	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PLURIENNALI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22	434939,34	-----	434939,34	434939,34	434939,34	-----
4.2.34	4.2.34	4.2.34	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' EROGAZIONE DI CONTRIBUTI AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DEGLI ARTT. 70 DELLA LEGGE 22 OTTOBRE 1971, N. 865, E 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 18 , D.L. 2.5.1974 N. 115 CONVERTITO NELLA L. 1974 N. 247	36151,98	36151,98	-----	36151,98	36151,98	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
4.2.34	438	438	4.2.34	438	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE FRUENTI DI MUTUO AGEVOLATO ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94 ; ART. 3 , COMMA 7 , D.L. 7.2.1985 N. 12 CONVERTITO NELLA L. 5.4.1985 N. 118 ; L.R. 7.3.1983 N. 22 ; ART. 22 , COMMA 3 , L. 11.3.1988 N. 67	1510056,88	1510056,88	1510056,88	
4.2.34	462	462	4.2.34	462	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	271721,85	271721,85	271721,85	
4.2.34	465	465	4.2.34	465	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI DI EDILIZIA ABITATIVA, RIPROGRAMMATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 6, COMMA 1, DELLA LEGGE 8 FEBBRAIO 2001, N. 21 ART. 6 , COMMA 1 , L. 8.2.2001 N. 21	6262877,14	6262877,14	6262877,14	
4.2.34	721	721	4.2.34	721	ACQUISIZIONE DALLO STATO DEI RIENTRI DERIVANTI DAI MUTUI DI CUI ALL' ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 17 FEBBRAIO 1992 N. 179 - IN RELAZIONE ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, STIPULATO AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 5 , L. 17.2.1992 N. 179 ; ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME MODIFICATO DALL' ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15	46852,88	46852,88	46852,88	
4.2.34	862	862	4.2.34	862	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI CONNESSI ALLA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI - BANDO STATALE - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	35761,03	35761,03	35761,03	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T			
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F			
			T		T		T		T		
			N=B+G		O=C+H						
4.2.34	1092	1092	4.2.34	1092	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA L. 29.11.2007 N. 222	2447066,08	---	2447066,08	2447066,08	---	---
						8814095,63	---	8814095,63	8814095,63	---	---
								11261161,71			
4.2.34	1397	1397	4.2.34	1397	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO VINCOLATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	---	---	---	---	---	---
						3540981,74	---	3540981,74	3540981,74	---	---
								3540981,74			
4.2.34	1425	1425	4.2.34	1425	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI L. 24.6.2009 N. 77	4572200,86	4572200,86	---	4572200,86	---	---
						---	---	---	---	---	---
							4572200,86	---			
					TOTALE : 4.2.34	24451683,46	11750978,47	2882005,42	14632983,89	9818699,57	---
						21233744,37	1546208,86	19687535,51	21233744,37	---	---
							13297187,33	22569540,93			
					4.5.161 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI IN EDILIZIA						
4.5.161	89	89	4.5.161	89	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	---	315,14	---	315,14	---	315,14
						---	---	---	---	---	---
							315,14	---			
4.5.161	108	108	4.5.161	108	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	3000,00	3652,59	---	3652,59	---	652,59
						---	---	---	---	---	---
							3652,59	---			
4.5.161	109	109	4.5.161	109	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	---	135,21	---	135,21	---	135,21
						---	---	---	---	---	---
							135,21	---			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE				
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A					
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
4.5.161	112	112	4.5.161	112	112	INTERESSI DI MORA RELATIVI AI RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI EROGATE AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 4 SETTEMBRE 1976 N. 65 E DELLA LEGGE REGIONALE 1 SETTEMBRE 1982 N. 75	C R T	----- ----- -----	814,78 ----- 814,78	----- ----- -----	814,78	814,78	814,78
4.5.161	1012	1012	4.5.161	1012	1012	RIENTRI CONTRIBUTI CONCESSI SUL FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE NON PIU' SPETTANTI ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C R T	----- ----- -----	1555250,85 ----- 1555250,85	----- ----- -----	1555250,85	1555250,85	1555250,85
4.5.161	1139	1139	4.5.161	1139	1139	RIMBORSI DALLA BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA IN MATERIA DI EDILIZIA ABITATIVA ART. 23 BIS , COMMA 2 , L.R. 20.4.1999 N. 9	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	-----	-----	-----
4.5.161	1501	1501	4.5.161	1501	1501	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE AGLI A.T.E.R. SUL FONDO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75	C R T	3800000,00 2029,52	6588602,81 2029,52	----- ----- -----	6688602,81 2029,52	2888602,81	2888602,81
4.5.161	1531	1531	4.5.161	1531	1531	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA) L.R. 1.9.1982 N. 75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	-----	-----	-----
4.5.161	1540	1540	4.5.161	1540	1540	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C R T	550000,00 65343,17	528993,28 8714,05	6154,44 6853,81	535147,72 15567,86	185147,72	185147,72
4.5.161	1541	1541	4.5.161	1541	1541	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C R T	500000,00 32975,30	590671,57 24990,53	14536,77 7984,77	405208,34 32975,30	105208,34	105208,34
4.5.161	1542	1542	4.5.161	1542	1542	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI	C R T	1500000,00 138683,42	2205834,35 83948,09	293037,92 26025,80	2498872,27 109973,89	998872,27	998872,27

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013			F	G	H	T					
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H							
1543	1543	1543	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI CONCESSE A FAVORE DELL' EDILIZIA CONVENZIONATA ED AGEVOLATA (LEGGE ABROGATA): L.R. 1.9.1982 N. 75	C	700000,00	984749,37	106091,85	1090841,22	390841,22				
4.5.161	4.5.161	4.5.161		R	125901,34	35405,84	3635,84	39041,68	86859,66				
				T		1020155,21	109727,69						
			TOTALE : 4.5.161	C	6653000,00	12159019,95	419820,98	12578840,93	5925840,93				
				R	364932,75	155088,03	44500,22	199588,25	165344,50				
				T		12514107,98	464321,20						
			TOTALE : EDILIZIA	C	33387214,46	26846653,26	3552407,41	30199060,67	3188153,79				
				R	21819612,94	1711097,12	19761600,98	21472698,10	346914,84				
				T		28557750,38	23114008,39						
			TOTALE : INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP	C	52861294,63	33586114,12	17425851,10	51011965,22	1849329,41				
				R	107909407,42	11075037,96	96460901,58	107535939,54	373467,88				
				T		44661152,08	113886752,68						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO				C R T	A	B	C			
ESERCIZIO					R AL	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2011	2012	2013			F	G	H			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SO- STEGNO DELL' ATTIVITA' D' IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI							
4.2.59	712	712	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI INCENTIVI ALLE IMPRESE ARTT. 6 , 9 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110	C R T	10845115,92 ----- 10845115,92	10845115,92 ----- 10845115,92	----- ----- -----	10845115,92 ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 4.2.59	C R T	10845115,92 ----- 10845115,92	10845115,92 ----- 10845115,92	----- ----- -----	10845115,92 ----- -----	----- ----- -----	
			4.5.270 RIENTRI DA CONCESSIONE DI CREDITI							
	1262	1262	RIENTRI DALLA GESTIONE SEPARATA DEL FONDO DI ROTAZIONE PER LE INIZIATIVE ECONOMICHE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , COMMA 20 , L.R. 27.2.2012 N. 2	C R T	1633500,00 ----- 1633500,00	1633500,00 ----- 1633500,00	----- ----- -----	1633500,00 ----- -----	----- ----- -----	
	4.5.270	4.5.270	TOTALE : 4.5.270	C R T	1633500,00 ----- 1633500,00	1633500,00 ----- 1633500,00	----- ----- -----	1633500,00 ----- -----	----- ----- -----	
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI- TARI							
6.3.202	93	93	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI NELL' AMBITO DELLA INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO-ADRIATICO - PERIODO 2000-2006 PER IL TRAMITE DELL' AUTORITA' DI PAGAMENTO - PROGETTO NSDL - EST - TRA- SFERIMENTI AI PARTNERS ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLA- MENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C R T	----- 9031,25 -----	----- ----- -----	----- 9031,25 9031,25	----- 9031,25 9031,25	----- ----- -----	
			TOTALE : 6.3.202	C R T	----- 9031,25 -----	----- ----- -----	----- 9031,25 9031,25	----- 9031,25 9031,25	----- ----- -----	
			TOTALE : AFF GEN AMM E CREDITO IMPRESE	C R T	12478615,92 84031,25	12485382,39 ----- 12485382,39	----- 84031,25 84031,25	12485382,39 84031,25	6766,47 -----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: MARKETING TERRIT E PROM INTERN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI	
NUMERO					A	B	DA RISCOUERE			D=B+C
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUERE			I=G+H
			F	G	H	L=I-F				
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI					
			N=B+G		AL 31/12/2012					
			O=C+H							
			435. SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI							
3.2.131	355	355	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	350000,00	15434,72	-----	15434,72	534565,28	
			TOTALE : 3.2.131	C	350000,00	15434,72	-----	15434,72	534565,28	
			4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SOGGERGIMENTO DELL' ATTIVITA' D' IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI							
4.2.59	934	934	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296	C	441835,65	134710,65	507125,00	441835,65		
			TOTALE : 4.2.59	C	441835,65	134710,65	507125,00	441835,65		
			TOTALE : MARKETING TERRIT E PROM INTERN	C	350000,00	15434,72	-----	15434,72	534565,28	
				R	441835,65	134710,65	507125,00	441835,65		
				T		150145,37	507125,00			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO					A	B	C	D=B+C		E=D-A				
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H		L=I-F				
						TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE											
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIIVI INTERESSI											
3.2.131	1204	1204	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C	----	259649,12	----	259649,12	----	259649,12	----	259649,12	----	259649,12
			TOTALE : 3.2.131	C	----	259649,12	----	259649,12	----	259649,12	----	259649,12	----	259649,12
			4.5.163 RIENTRI DI ANTICIPAZIONI PER L' ATTUAZIONE DI INIZITIVE COMUNI_TARIE											
4.5.163	1462	1462	RECUPERO DALLA FINANZIARIA REGIONALE - FRIULI - VENEZIA GIULIA - "FRIULIA S.P.A. " DELLE SOMME DERIVANTI DAGLI INTERESSI SUI CONTI CORRENTI APERTI PRESSO LE BANCHE CONVENZIONATE IN FAVORE DEI BENEFICIARI DELLE AZIONI 1.1 E 1.5 DEL DDCUP OBIETTIVO 2 1994 - 1996 ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 23.8.2002 N. 23	C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
4.5.163	1539	1539	RIENTRI DELLE ANTICIPAZIONI DEI CONTRIBUTI COMUNITARI E STATALI CONCESSE PER AGEVOLARE LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI VALLICOLTURA E DI MOLLUSCHICOLTURA FINANZIATI DALLA COMUNITA' EUROPEA IN BASE AL REGOLAMENTO C.E.E. 18 DICEMBRE 1986, N. 4028 ART. 5 , REGOLAMENTO C.E.E. 1986 N. 4028 ; ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 27.12.1989 N. 40	C	617231,02	----	617231,02	617231,02	617231,02	617231,02	617231,02	617231,02	----	----
			TOTALE : 4.5.163	C	617231,02	----	617231,02	617231,02	617231,02	617231,02	617231,02	617231,02	----	----
			TOTALE : SOSTEGNO E PROMOZION INDUSTRIA	C	617231,02	259649,12	617231,02	259649,12	617231,02	259649,12	617231,02	259649,12	617231,02	259649,12

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SOSTEGNO E PROMOZ. ARTIGIANATO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2011	2012	2013			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			437. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM_ PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO							
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATI_ TIVI INTERESSI							
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C R T	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 3.2.131	C R T	5538,48	---	---	---	---	5538,48-
			TOTALE : SOSTEGNO E PROMOZ. ARTIGIANATO	C R T	---	---	---	---	---	---
					5538,48	---	---	---	---	5538,48-

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2011	2012	2013			T		T		T		T		T	
			SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A			
			RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H									
			438. SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO											
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI											
2060	2060	2060	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI		C	----	----	----	----	----	----	----	----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131		R	----	----	----	----	----	----	----	----	
					T	----	----	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : SVILUPPO ECON LOC E TERZIARIO		C	----	----	----	----	----	----	----	----	
					R	----	----	----	----	----	----	----	----	
					T	----	----	----	----	----	----	----	----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE									
			2.1.259 ASSEGNAZIONI AL SETTORE DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO PARTE CORRENTE									
781	781	781	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	424434,04			424434,04	424434,04			
2.1.259	2.1.259	2.1.259		R				424434,04				
784	784	784	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO A FAVORE DEI "SISTEMI TURISTICI LOCALI" PER I PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	452354,56	1666,98		450687,58	452354,56			
2.1.259	2.1.259	2.1.259		R		1666,98		450687,58				
785	785	785	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESTINO AMBITI INTERREGIONALI O SOVRAREGIONALI, ART 5, COMMA 5, L. 29 MARZO 2001, N. 135 - FONDI 2005 ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C	212790,37			212790,37	212790,37			
2.1.259	2.1.259	2.1.259		R				212790,37				
			TOTALE : 2.1.259	C	1089578,97	1666,98		1087911,99	1089578,97			
				R		1666,98		1087911,99				
			3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI									
	1258	1258	PROVENTI DERIVANTI DA QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ESAMI DI ABILITAZIONE PROFESSIONALE PER DIRETTORI TECNICI, GUIDE TURISTICHE, ACCOMPAGNATORI TURISTICI E GUIDE NATURALISTICHE DALL' ART. 112 ALL' ART. 142, DELLA L.R. 16.1.2002 N. 2	C		3150,00			3150,00		3150,00	
	3.2.91	3.2.91		R		3150,00						
			TOTALE : 3.2.91	C		3150,00			3150,00		3150,00	
				R								
				T		3150,00						

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
ESERCIZIO					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
2011	2012	2013												
			3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE											
3.2.121	971	971	3.2.121 971	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER LA VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI AGENZIE DI VIAGGIO E TURISMO ART. 55 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 54 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18	C	---	3720,52	---	3720,52	---	3720,52	---	3720,52	---
					R	1100,95	1100,95	---	1100,95	---	---	---	---	---
					T		4821,47	---	---	---	---	---	---	---
3.2.121	972	972	3.2.121 972	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA TURISTICA, DI GUIDA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA, DI ACCOMPAGNATORE TURISTICO ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					R	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3.2.121	973	973	3.2.121 973	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA ALPINA-MAESTRO DI ALPINISMO E ASPIRANTE GUIDA ALPINA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					R	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3.2.121	974	974	3.2.121 974	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI GUIDA SPELEOLOGICA-MAESTRO DI SPELEOLOGIA E ASPIRANTE GUIDA SPELEOLOGICA ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					R	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3.2.121	978	978	3.2.121 978	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER VIOLAZIONE DELLA DISCIPLINA IN MATERIA DI ESERCIZIO DELL' ATTIVITA' DI MAESTRO DI SCI ART. 142 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					R	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3.2.121	979	979	3.2.121 979	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMUNATE PER VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI A TUTELA DELLA SICUREZZA DEGLI UTENTI DELLE AREE SCIABILI ART. 151 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					R	---	---	---	---	---	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
	1266	1266	PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE COMMINATE PER LA VIOLAZIONE DELLE NORME DI COMPORTAMENTO SULLE STRUTTURE ALPINE REGIONALI ART. 13 , L.R. 9.11.2012 N. 22						
	3.2.121	3.2.121	TOTALE : 3.2.121						
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
844	844	844	RECUPERO DI CREDITI DALLA SOPPRESSA AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA ART. 172 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO DA ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 15.5.2002 N. 13 E COME INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 29.1.2003 N. 1						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DEI CREDITI DERIVANTI DAL SUBENTRO DELLA REGIONE ALLE AZIENDE AUTONOME DEL TURISMO SOPPRESSE AI SENSI DELL' ARTICOLO 17, COMMA 3, DELLA L.R. N. 10/1991 (LEGGE ABROGATA) ART. 43 , COMMA 6 , L.R. 6.9.1991 N. 47						
1081	1081	1081	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	200000,00	294538,77	14062,50	508601,27	108601,27	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RESTITUZIONE DA PARTE DELLA COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE DEL FINANZIAMENTO CONCESSO PER LA REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DELLA ROTATORIA DI COLLEGAMENTO AL PARCHEGGIO TURISTICO DI SELLA NEVEA E DI UN PARCHEGGIO A SERVIZIO DELLA TELECABINA DEL MONTE CANIN ART. 2 , COMMA 64 , L.R. 25.7.2012 N. 14	19295,69	6263,60	13032,09	19295,69		
1095	1095	1095	TOTALE : 3.2.131	2100000,00	294538,77	14062,50	508601,27	1791598,73	
3.2.131	2637			19295,69	6263,60	13032,09	19295,69		
					300802,37	27094,59			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		D I M I N U Z I O N I	
2011	2012	2013				AL 01/01/2012	G	H	I=G+H	AL 31/12/2012	O	L=I-F			
			T	N=B+G		O=C+H									
			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COM_												
			MERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMO_												
			ZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPI_												
			TALE												
4.2.54	374	374	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIO_	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			NE DI UN SISTEMA TELEMATICO REGIONALE PER	R	596416,65	---	---	596416,65	---	596416,65	---	---	---		
			LA GESTIONE DELLE INFORMAZIONI A SERVIZIO	T	---	---	---	596416,65	---	---	---	---	---		
			DEI PELLEGRINI IN OCCASIONE DEL GIUBILEO												
			DELL' ANNO 2000												
			ART. 1 , COMMA 4 , L. 1.1.1997 N. 270 ;												
			ART. 8 , COMMA 42 , L.R. 15.2.1999 N. 4												
4.2.54	527	527	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IN_	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			TERVENTI DI PARTE CAPITALE A FAVORE DEL	R	826245,42	---	---	826245,42	---	826245,42	---	---	---		
			TURISMO	T	---	---	---	826245,42	---	---	---	---	---		
			ART. 27 , COMMA 2 , L. 16.1.2003 N. 3												
4.2.54	845	845	INTEGRAZIONE ASSEGNAZIONI STATALI L.	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			135/2001	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			L. 29.3.2001 N. 135	T	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
4.2.54	1090	1090	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI SVILUPPO	R	254051,20	64200,00	---	125851,20	---	190051,20	---	64000,00	---		
			CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI O	T	---	64200,00	---	125851,20	---	---	---	---	---		
			SOVRAREGIONALI												
			ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135												
4.2.54	1098	1098	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL PROGETTO IN_	C	90000,00	30000,00	---	60000,00	---	90000,00	---	---	---		
			TERREGIONALE "ITINERARI DELLA GRANDE	R	32000,00	---	---	16000,00	---	16000,00	---	16000,00	---		
			GUERRA - UN VIAGGIO NELLA STORIA"	T	---	30000,00	---	76000,00	---	---	---	---	---		
			ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135												
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER I PROGETTI IN_	C	3014042,60	---	---	3014042,60	---	3014042,60	---	---	---		
			TERREGIONALI "DOLOMITI - PATRIMONIO MON_	R	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
			DIALE DELL' UMANITA' " - "ADRIATI	T	---	---	---	3014042,60	---	---	---	---	---		
			CO" - "ITALY GOLF AND MORE" - "MICE IN I_												
			TALIA"												
			ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296												

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
	2101	2101	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL PROGETTO IN TERREGIONALE "GOLF" - QUOTE COMUNI - ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296	C	250000,00	-----	-----	-----	250000,00	
4.2.54		4.2.54		R	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.2.54	T	-----	-----	-----	-----	-----	
				C	3554042,60	30000,00	3074042,60	3104042,60	250000,00	
				R	1508713,27	64200,00	1564513,27	1428713,27	80000,00	
				T		94200,00	4438555,87			
			TOTALE : SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG	C	5454042,60	831409,29	3088105,10	3419514,39	2034528,21	
				R	2618688,88	73231,53	2465457,35	2538688,88	80000,00	
				T		404640,82	5553562,45			
			TOTALE : ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	18282658,52	13091875,52	3088105,10	16179980,62	2102677,90	
				R	3767325,28	207942,18	3473844,62	3681786,80	85538,48	
				T		13299817,70	6561949,72			

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			RUBRICA N. 640 DIREZIONE CENTRALE						
			LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'						
			440. SERVIZIO COMMERCIO						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE						
2.1.272	2.1.272	2.1.272	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER INIZIATIVE A VANTAGGIO DEI CONSUMATORI ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388	186498,11 59858,81	111898,87 59085,22 170984,09	74599,24 550,86 75150,10	186498,11 59636,08	---	222,73
			TOTALE : 2.1.272	186498,11 59858,81	111898,87 59085,22 170984,09	74599,24 550,86 75150,10	186498,11 59636,08	---	222,73
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	50000,00 53365,02	---	48813,02 48813,02	53365,02	---	50000,00
			TOTALE : 3.2.131	50000,00 53365,02	---	48813,02 48813,02	53365,02	---	50000,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO: COMMERCIO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			4.1.274 RIENTRI DI SOMME NON EROGATE NEL SETTORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE									
9141	9141	9141	RIENTRI DELLE SOMME STANZIATE SUL CAPITOL	C	----	23454,96	----	23454,96	23454,96	23454,96		
4.1.274	4.1.274	4.1.274	LO DI SPESA 9146 A FAVORE DEI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE, PER LA ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIONI DI QUALITA' ART. 2 , COMMA 49 , L.R. 30.12.2009 N. 24	R	----		----					
			TOTALE : 4.1.274	T		23454,96	----					
			4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE									
524	524	524	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE	C	----	----	----	----	----	----		
4.2.54	4.2.54	4.2.54	ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	R	571460,00	----	571460,00	571460,00	571460,00	571460,00		
			T			571460,00	----					
535	535	535	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI STRATEGICI	C	----	----	----	----	----	----		
4.2.54	4.2.54	4.2.54	ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266	R	1369324,00	----	1369324,00	1369324,00	1369324,00	1369324,00		
			T			1369324,00	----	1369324,00				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO: LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					PREVISTE	RISCOSE	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			441. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
2.1.14	1351	1351	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA L. 3.8.2009 N. 102	C R T	8000,00 15125,00	8000,00	----- 15125,00	8000,00 15125,00	-----
2.1.14	1353	1353	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER INTERVENTI SI. CON. TE - SISTEMA INTEGRATO PER FAVORIRE LA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO L. 4.8.2006 N. 248	C R T	----- 461871,60	----- 461871,60	----- -----	----- 461871,60	-----
			TOTALE : 2.1.14	C R T	8000,00 476996,60	8000,00	----- 15125,00	8000,00 476996,60	-----
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
2.1.26	932	932	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - MISURA DI AZIONE 3 - "AZIONI RIVOLTE ALL' ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI" ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183	C R T	----- 1452328,21	-----	----- 1452328,21	----- 1452328,21	-----
			TOTALE : 2.1.26	C R T	----- 1452328,21	-----	----- 1452328,21	----- 1452328,21	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F	
2011	2012	2013			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H		
			2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO							
2.1.52	2.1.52	2.1.52	ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DEI PIANI DI INSERIMENTO PROFESSIONALE DEI GIOVANI DISOCCUPATI - FONDO PER L' OCCUPAZIONE ART. 15 , DECRETO LEGISLATIVO 16.5.1994 N. 294 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 1.1.1994 N. 451	C		8310,73		8310,73	8310,73	
			TOTALE : 2.1.52	C						
			2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE							
2.1.272	2.1.272	2.1.272	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTIVITA' DEL CONSIGLIERE DI PARITA' ART. 18 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 11.4.2006 N. 198	C		53134,75	53134,75		53134,75	
			TOTALE : 2.1.272	C		53134,75	53134,75		53134,75	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO: LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2011	2012	2013			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
933	933	933	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - MISURA DI AZIONE 3 - "AZIONI RIVOLTE ALL' ADATTABILITA' DEI SOGGETTI INTERESSATI A SITUAZIONI DI CRISI SETTORIALI E LOCALI"	C								
2.2.228	2.2.228	2.2.228	ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	1188268,54			1188268,54	1188268,54			
			TOTALE : 2.2.228	T				1188268,54				
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI									
	1263	1263	RIENTRI DELLE DISPONIBILITA' RESIDUE DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO ART. 15 , COMMA 7 , L.R. 9.8.2012 N. 16	C								
	3.2.131	3.2.131		R								
	1279	1279	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	C		6510000,00			6510000,00		6510000,00	
	3.2.131	3.2.131		R								
	1395	1395	RESTITUZIONE SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE PARI OPPORTUNITA'	C	31321,89	90593,03			90593,03		59071,14	
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R								
			TOTALE : 3.2.131	T	31321,89	6400593,03			6400593,03		6569071,14	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
E S E R C I Z I O				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			3.2.132 RIMBORSI						
1097	1097	1097	RESTITUZIONI DI SOMME NON UTILIZZATE DALL	83278,61	266510,44	-----	266510,44	-----	183231,83
3.2.132	3.2.132	3.2.132	LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI PER LAVORI SOCIALMENTE UTILI	-----	266510,44	-----	-----	-----	-----
			ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11						
			TOTALE : 3.2.132	83278,61	266510,44	-----	266510,44	-----	183231,83
				-----	266510,44	-----	-----	-----	-----
			4.2.53 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE						
433	433	433	ACQUISIZIONE DEI CONTRIBUTI STATALI A VALERE SUL FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI	1462160,51	1462160,51	-----	1462160,51	-----	-----
4.2.53	4.2.53	4.2.53	ART. 13 , COMMA 4 , L. 12.3.1999 N. 68	-----	1462160,51	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 4.2.53	1462160,51	1462160,51	-----	1462160,51	-----	-----
				-----	1462160,51	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	1637895,76	8190198,73	-----	8190198,73	-----	6552502,97
				3198441,26	461871,60	2736569,66	3198441,26	-----	-----
					8652070,33	2736569,66			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO: Progr E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			442. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI									
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO									
4027	4027		ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81	C	337000,00	337000,00	-----	337000,00	-----			
2.1.15	2.1.15			R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		337000,00	-----	-----	-----			
	4077		ENTRATE DERIVANTI DA SOMME VERSATE DALL' INAIL PER ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ART. 11 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81	C	94000,00	-----	-----	-----	-----		94000,00	
	2.1.15			R	-----	-----	-----	-----	-----		-----	
			TOTALE : 2.1.15	C	431000,00	337000,00	-----	337000,00	-----		94000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----		-----	
				T		337000,00	-----	-----	-----		-----	
			2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
183	183	183	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PER L' ADEGUAMENTO DEI LAVORATORI E DELLE LAVORATRICI AI MUTAMENTI INDUSTRIALI E ALL' EVOLUZIONE DEI SISTEMI DI PRODUZIONE - OBIETTIVO 4	C	-----	-----	-----	-----	-----			
2.1.26	2.1.26	2.1.26	REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 OBIETTIVO 4 ARTT. 24 , 25 , L. 21.12.1978 N. 845	R	5549349,17	-----	-----	5549349,17	5549349,17		-----	
				T	-----	-----	-----	5549349,17	-----		-----	
935	935	935	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" PER IL PERIODO 2001-2006	C	-----	-----	-----	-----	-----			
2.1.26	2.1.26	2.1.26	ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	213944,88	-----	-----	213944,88	213944,88		-----	
				T	-----	-----	-----	213944,88	-----		-----	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				R	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012		RISCOSSI		DA RISCOUTERE		D=B+C		O AUMENTI	
			F		G		H		I=G+H		L=I-F			
			T		N=B+G		O=C+H							
2.1.26	937	2.1.26	937		85959,28	85959,28				85959,28				
ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - AZIONI DI SISTEMA IT 053 PO 007, ASSE C - MISURA C1 - AZIONE 6 - "APPRENDISTATO PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE" ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183														
TOTALE : 2.1.26														
2.1.52	325	2.1.52	325		1433625,85					1433625,85				
ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI FORMAZIONE CONTINUA ART. 25 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 9 , COMMA 3 , D.L. 20.5.1993 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 19.7.1993 N. 236 ; ART. 118 , L. 23.12.2000 N. 388					13726553,74					13726553,74				
		2.1.52	328		5971363,00	5971363,00				5971363,00				
ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO ART. 68 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 17.5.1999 N. 144 ; ART. 118 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 16 , L. 24.6.1997 N. 196						5971363,00								
2.1.52	754	2.1.52	754		1441715,83					1441715,83				
ACQUISIZIONE DI FONDI PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI ART. 6 , COMMA 4 , L. 8.3.2000 N. 53										1441715,83				
TOTALE : 2.1.52					7404988,85	5971363,00				7404988,85				
					15168269,57					15168269,57				
						5971363,00				16601895,42				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO: Progr E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A	B			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2011	2012	2013			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H
			2.1.205 ACQUISIZIONE FONDI STATO PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"						
960	960	960	COFINANZIAMENTO STATALE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	23663279,62	-----	23663279,62	23663279,62	-----
2.1.205	2.1.205	2.1.205		R	64253863,64	24797847,22	39441126,16	64238973,38	14890,26-
				T		24797847,22	63104405,78		
			TOTALE : 2.1.205	C	23663279,62	-----	23663279,62	23663279,62	-----
				R	64253863,64	24797847,22	39441126,16	64238973,38	14890,26-
				T		24797847,22	63104405,78		
			2.2.206 ACQUISIZIONE FONDI COMUNITARI PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"						
961	961	961	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	17974737,09	-----	17974737,09	17974737,09	-----
2.2.206	2.2.206	2.2.206		R	48807532,12	18836559,75	29959661,66	48796221,41	11510,71-
				T		18836559,75	47934398,75		
			TOTALE : 2.2.206	C	17974737,09	-----	17974737,09	17974737,09	-----
				R	48807532,12	18836559,75	29959661,66	48796221,41	11510,71-
				T		18836559,75	47934398,75		
			2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
936	936	936	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA PER L' ATTUAZIONE DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA "EQUAL" PER IL PERIODO 2001-2006	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.228	2.2.228	2.2.228	ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA D) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	307387,82	-----	307387,82	307387,82	-----
				T		-----	307387,82		
938	938	938	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EUROPEA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE (PON) OBIETTIVO 3 PERIODO 2000 - 2006 - AZIONI DI SISTEMA IT 053 PO 007, ASSE C - MISURA C 1 - AZIONE 6 - "APPRENDISTATO PER PERCORSI DI ALTA FORMAZIONE"	C	-----	-----	-----	-----	-----
2.2.228	2.2.228	2.2.228	ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	R	70330,32	70330,32	-----	70330,32	-----
				T		70330,32	-----		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		D	
2011	2012	2013			T		T		T		T		T	
			N		O		R		I		A			
			N=B+G		O=C+H		I=G+H		L=I-F					
	1248	1248	ACQUISIZIONE DI FONDI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONG LEARNING PROGRAMMA": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "GOEARN" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720	C	585881,00	234352,40	551528,60	585881,00	---	---	---	---	---	---
	2.2.228	2.2.228	TOTALE : 2.2.228	R	---	234352,40	551528,60	---	---	---	---	---	---	---
				T	585881,00	234352,40	551528,60	585881,00	---	---	---	---	---	---
				C	577718,14	70330,32	507387,82	577718,14	---	---	---	---	---	---
				R	---	504682,72	658916,42	---	---	---	---	---	---	---
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3.2.131	1222	1222	RIENTRI DELLE SOMME RENDICONTATE PER INTERVENTI IN ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO 4 DI CUI AL REGOLAMENTO (CEE) N. 2081/1993 - OVERBOOKING	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
	3.2.131	3.2.131		R	751207,50	---	751207,50	751207,50	---	---	---	---	---	---
				T	---	---	751207,50	---	---	---	---	---	---	---
3.2.131	1504	1504	RECUPERO DI SOMME EROGATE ALL' INAIL PER LE ASSICURAZIONI IN FAVORE DEGLI APPRENDISTI ARTIGIANI CHE ACCEDONO AI CORSI DI FORMAZIONE FINANZIATI DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 16 , COMMA 3 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 1 , COMMA 773 , L. 27.12.2006 N. 296	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
	3.2.131	3.2.131		R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
3.2.131	2202	2202	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI REGIONALI E RELATIVI INTERESSI	C	50000,00	15154,83	---	15154,83	---	---	---	---	---	---
	3.2.131	3.2.131		R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T	---	15154,83	---	---	---	---	---	---	---	---
3.2.131	2203	2203	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI FINANZIATI CON FONDI STATALI E RELATIVI INTERESSI	C	1500,00	---	---	---	---	---	---	---	---	1500,00
	3.2.131	3.2.131		R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO: PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
2204	2204	2204	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA RELATIVI AD INTERVENTI COFINANZIATI DALLA UNIONE EUROPEA E RELATIVI INTERESSI	C	350000,00	1195137,06	-----	1195137,06	845137,06		
3.2.131	3.2.131	3.2.131		R	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 3.2.131	T		1195137,06	-----		-----		
				C	401500,00	1210291,89	-----	1210291,89	808791,89		
				R	751207,50	-----	751207,50	751207,50	-----		
				T		1210291,89	751207,50		-----		
			TOTALE : PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI	C	50461386,56	7753007,29	43423171,16	51176178,45	714791,89		
				R	135207844,30	43790696,57	91590946,76	135181643,33	26200,97		
				T		51543703,86	134814117,92		-----		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T		MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				A	B	C	D=B+C		E=D-A		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2011	2012	2013		01/01/2012		31/12/2012					
			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE ----- SALUTE, INTEGRAZIONE ----- SOCIO SANITARIA E ----- POLITICHE SOCIALI -----								
			445. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI								
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO								
2.1.15	301	301	ACQUISIZIONE DI FONDI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPONDE AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5 , L. 4.3.1987 N. 88	C	11788,69	11788,69	-----	11788,69	-----	-----	-----
				R		11788,69	-----		-----		
				T							
2.1.15	321	321	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA PREVENZIONE DELLA CECITA' E LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI PER L' EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1 , 2 , L. 28.8.1997 N. 284	C	37073,52	37073,52	-----	37073,52	-----	-----	-----
				R		37073,52	-----		-----		
				T							
2.1.15	339	339	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI IN MATERIA DI PRELIEVI E DI TRAPIANTI DI ORGANI E TESSUTI ARTT. 10 , 12 , 13 , 15 , 16 , 17 , L. 1.4.1999 N. 91 ; DECRETO LEGISLATIVO 25.1.2010 N. 16	C	47319,83	47319,83	-----	47319,83	-----	-----	-----
		2.1.15		R		47319,83	-----		-----		
				T							
2.1.15	717	717	ACQUISIZIONE DI FONDI DA DESTINARE AL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI MEDICINA PREVENTIVA ART. 8 , DECRETO LEGISLATIVO 22.6.1999 N. 230	C	160000,00	160000,00	-----	160000,00	-----	-----	-----
				R		160000,00	-----		-----		
				T							
2.1.15	737	737	ACQUISIZIONE DI SOMME PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 6 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270	C	48772,00	48774,50	-----	48774,50	-----	-----	2,50
		2.1.15		R		48774,50	-----		-----		
				T							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		R		T	
NUMERO				SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H		L=I-F	
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
2.1.15	808	2.1.15	808		9606,00	9606,00		9606,00	
						9606,00			
2.1.15	830	2.1.15	830		4468,00	4468,00		4468,00	
						4468,00			
2.1.15	831	2.1.15	831	2.1.15	9836,42		9836,42	9836,42	
							9836,42		
2.1.15	836	2.1.15	836		21500,00				21500,00
2.1.15	855	2.1.15	855		4409,93	4409,93		4409,93	
						4409,93			
2.1.15	870	2.1.15	870	2.1.15	42000,00	5160,90	36839,10	42000,00	
						5160,90	36839,10		

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
2.1.15	881	881	2.1.15	881	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI MULTIPOTENTI DELL' ADULTO DA TESSUTO ADIPOSO PER LA RIGENERAZIONE CARDIOVASCOLARE" ARTT. 12 , 12 BIS , COMMA 6 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	60000,00	60000,00	60000,00	
2.1.15	919	919	2.1.15	919	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA INTEGRATO "SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE DI RETI DI PIATTAFORME TECNOLOGICHE AVANZATE PER LA CARATTERIZZAZIONE MOLECOLARE DEI TUMORI" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	158436,00	158436,00	158436,00	
2.1.15	924	924	2.1.15	924	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA RELATIVO AI COSTI ATTRIBUIBILI AI MEDICI DI BASE ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	83200,00	83200,00	83200,00	
2.1.15	988	988	2.1.15	988	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE- LINEA MALATTIE RARE ART 12 E ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 ; ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296	125000,00	125000,00	125000,00	
2.1.15	1175	1175	2.1.15	1175	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO FORMATIVO IN MATERIA DI CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE ART. 4 , L. 15.3.2010 N. 38	8913,54			8913,54
2.1.15	1185	1185	2.1.15	1185	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PREVENZIONE DELLE IVG TRA LE DONNE STRANIERE" L. 26.5.2004 N. 138	8000,00	6000,00 6000,00	2000,00 2000,00	8000,00
2.1.15	2000	2000	2.1.15	2000	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL RIMBORSO DELL' ASSISTENZA PSICOLOGICA PER LE VITTIME DEL TERRORISMO E LORO FAMILIARI ART. 6 , COMMA 2 , L. 3.8.2004 N. 206	1580,00	1580,00 1580,00		1580,00

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUZIONI	
2011	2012	2013				AL 01/01/2012	AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	I=G+H	L=I-F					
			T	F		G		H		I=G+H		L=I-F			
				N=B+G		O=C+H									
2.1.15	2009	2.1.15	2009	2.1.15	2009	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PROMOZIONE DEL CORRETTO USO DEL "118" E DEI SERVIZI DI EMERGENZA E URGENZA ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	8401,50	5600,00	2801,50	8401,50				
							R		5600,00	2801,50					
							T								
2.1.15	2010	2.1.15	2010	2.1.15	2010	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA 2008 "END-STAGE HEARTH FAILURE: NOVEL DIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TECHNOLOGIES" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	168000,00	84000,00	84000,00	168000,00				
							R		84000,00	84000,00					
							T								
2.1.15	3010	2.1.15	3010			ACQUISIZIONI DI FONDI PER IL CINQUE PER MILLE DELL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE DA ASSEGNARE PER LA RICERCA SANITARIA ART. 3 , COMMA 5 , L. 24.12.2007 N. 244	C	2212,06	2212,06		2212,06				
							R								
							T		2212,06						
						TOTALE : 2.1.15	C	322762,03	322764,53		322764,53		2,50		
							R	697755,46	105228,90	562113,02	667341,92		30413,54		
							T		427993,43	562113,02					
						4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO									
4.2.209	899	4.2.209	899	4.2.209	899	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELL' INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	28000,00		28000,00	28000,00				
							R			28000,00					
							T								
4.2.209	1305	4.2.209	1305			ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LA NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUNZIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMODERIVATI PER SOSTENERE GLI ONERI DI IMPIANTO ART. 6 , COMMA 1 , LETTERA C) , L. 21.10.2005 N. 219	C	65593,05	65593,05		65593,05				
							R								
							T		65593,05						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
2046	2046	2046	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E DELLE MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI ART. 2 , COMMA 46 , L. 23.12.2009 N. 191	C	82000,00	41000,00	41000,00	82000,00				
4.2.209	4.2.209	4.2.209	TOTALE : 4.2.209	R	110000,00	41000,00	69000,00	110000,00				
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO	T		106593,05	69000,00					
	2012	2012	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " ORGANIZATION OF A REGIONAL REFERENCE LABORATORY FOR THE (STANDARDIZATION OF) MOLECULAR MONITORING OF PHILADELPHIAPOSITIVE LEUKEMIAS" PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	162350,00	64940,80	97409,20	162350,00				
	6.3.261	6.3.261		R		64940,80	97409,20					
	2013	2013	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROLE OF PROTEIN MISFOLDING IN THE PATHOGENESIS OF NIEMANN-PICK TYPE C DISEASE: A POSSIBLE THERAPEUTIC TARGET" - PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	C	392108,00	156843,20	235264,80	392108,00				
	6.3.261	6.3.261		R		156843,20	235264,80					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		R		T	
N U M E R O				S O M M E P R E V I S T E	S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3		F	G	H		L = I - F	
				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H				
	2014 6.3.261	2014 6.3.261	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SLEEP DEPRIVATION, SLEEP DISORDERS, FATIGUE, STRESS AND THE RISK OF OCCUPATIONAL INJURIES AND ERRORS AMONG HEALTH-CARE WORKERS: A MULTIAPPROACH EPIDEMIOLOGICAL STUDY" - PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502	126469,50	50587,80	75881,70	126469,50	---	
			TOTALE : 6.3.261	680927,50	272371,80	408555,70	680927,50	---	
			TOTALE : AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL	1069282,58	660729,38	408555,70	1069285,08	2,50	
				807755,46	146228,90	631113,02	777341,92	30413,54	
					806958,28	1039668,72			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			447. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA									
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE									
1247	1247	1247	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "RETE REGIONALE DISABILITA' ESTREME" ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264	C								
2.1.14	2.1.14	2.1.14		R	641170,29	884702,17	256468,12	641170,29				
			TOTALE : 2.1.14	T		884702,17	256468,12					
				C								
				R	641170,29	884702,17	256468,12	641170,29				
				T		884702,17	256468,12					
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO									
928	928	928	ACQUISIZIONE DI FONDI STATALI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "INDIVIDUAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCESSO UNICO ALLA RETE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI INTEGRATI DELLA PERSONA CON DISABILITA' L. 8.11.2000 N. 328	C								
2.1.15	2.1.15	2.1.15		R	13202,50		13202,50	13202,50				
			TOTALE : 2.1.15	T			13202,50					
				C								
				R	13202,50		13202,50	13202,50				
				T			13202,50					
			3.2.94ALTRI PROVENTI									
637	637	637	ENTRATE DERIVANTI DA VERSAMENTI DA PARTE DI SOGGETTI PRIVATI DA DESTINARE AL FONDO PER IL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO ASSISTENZIALE AD ELEVATISSIMA INTENSITA'	C								
3.2.94	3.2.94	3.2.94		R								
				T								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		M	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			T		G		H							
					N=B+G		O=C+H							
3.2.94	1148	3.2.94	1148	3.2.94	1148	RESTITUZIONE DI SOMME NON UTILIZZATE DEL FONDO FINALIZZATO AL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONI DI BISOGNO ASSISTENZIALE A ELEVATISSIMA INTENSITA' ART. 10 , COMMI 72 , 73 , 74 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	---	70206,01	---	70206,01	70206,01	70206,01	
						TOTALE : 3.2.94	C	---	70206,01	---	70206,01	70206,01	70206,01	
						3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE	R	---	---	---	---	---	---	
3.2.121	1103	3.2.121	1103	3.2.121	1103	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI IN MATERIA DI RETTE DI ACCOGLIENZA IN STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	---	---	---	---	---	---	
						TOTALE : 3.2.121	R	---	---	---	---	---	---	
						3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	T	---	---	---	---	---	---	
						ENTRATE DERIVANTI DAI VERSAMENTI EFFETTUATI DAI BENEFICIARI DELL' ATTIVITA' DI TELESOCOORSO ART. 3 , L.R. 26.7.1996 N. 26	C	40000,00	115396,16	---	115396,16	75396,16	75396,16	
						TOTALE : 3.2.131	R	---	115396,16	---	---	---	---	
							C	40000,00	115396,16	---	115396,16	75396,16	75396,16	
							R	---	---	---	---	---	---	
							T	---	115396,16	---	---	---	---	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		AL 01/01/2012	F	G	H	I=G+H	L=I-F
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI						
	4824	4824	ACQUISIZIONE DALLA UE TRAMITE LA REGIONE VENETO DEI FONDI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO PROGRESS 2007-2013 "PROGETTO RE-THI" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 24.10.2006 N. 1672	C	49406,00	19762,40	29643,60	49406,00	-----
	4.2.37	4.2.37	TOTALE : 4.2.37	R	-----	19762,40	29643,60	-----	-----
				T					
				C	49406,00	19762,40	29643,60	49406,00	-----
				R	-----	19762,40	29643,60	-----	-----
				T					
			4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA						
	1244	1244	TRASFERIMENTI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRALE EUROPEO - PROGETTO HELPS	C	-----	-----	-----	-----	-----
4.2.264	4.2.264	4.2.264	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; DCEE 3.12.2007 N. 5817	R	128654,75	-----	128654,75	128654,75	-----
			TOTALE : 4.2.264	T	-----	-----	128654,75	-----	-----
				C	-----	-----	-----	-----	-----
				R	128654,75	-----	128654,75	128654,75	-----
				T	-----	-----	128654,75	-----	-----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	A		B		C		D		E		
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
2011	2012	2013				F	G	H	I	J	K	L	M	N	
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H									
			4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO_												
			NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA_												
			TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI_												
			VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR												
			PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL												
			PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O_												
			BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE												
1243	1243	1243	TRASFERIMENTI DALLA UE PER LA REALIZZA_	C											
4.3.263	4.3.263	4.3.263	ZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL	R	585964,25				585964,25		585964,25				
			EUROPE - PROGETTO HELPS	T					585964,25						
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ;												
			DCEE 3.12.2007 N. 5817												
			TOTALE : 4.3.263	C											
				R	585964,25				585964,25		585964,25				
				T					585964,25						
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_												
			TARI												
1335	1335	1335	ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIONE EURO_	C											
6.3.202	6.3.202	6.3.202	PEA PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO HELPS	R	1748011,10				1748011,10		1748011,10				
			DA TRASFERIRE AI PARTNERS	T					1748011,10						
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083												
			TOTALE : 6.3.202	C											
				R	1748011,10				1748011,10		1748011,10				
				T					1748011,10						
			TOTALE : AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI	C	89406,00	205364,57			29643,60		235008,17		145602,17		
				R	2917002,89	584702,17			2532300,72		2917002,89				
				T		590066,74			2561944,32						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			448. SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI						
			2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE						
2.1.14	423	423	ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI DI CUI ALL'ARTICOLO 20 DELLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2000, N. 328 - RISORSE INDISTINTE ART. 20 , L. 8.11.2000 N. 328	4000000,00	242013,65	-----	242013,65	3757986,35	
			TOTALE : 2.1.14	4000000,00	242013,65	-----	242013,65	3757986,35	
			3.2.94ALTRI PROVENTI						
3.2.94	1149	1149	RESTITUZIONE DI SOMME TRASFERITE E NON UTILIZZATE PER INTERVENTI FINALIZZATI ALL'INCENTIVAZIONE E SOSTEGNO DELLA NATALITA' ART. 14 , L.R. 24.6.1993 N. 49	-----	514107,14	-----	514107,14	514107,14	
			TOTALE : 3.2.94	-----	514107,14	-----	514107,14	514107,14	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
3.2.131	525	525	RECUPERO DELLE SOMME EROGATE PER IL SOSTEGNO DEL GENITORE AFFIDATARIO DEL FIGLIO MINORE ART. 9 BIS , COMMA 6 , L.R. 7.7.2006 N. 11 COME INSERITO DALL'ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 15.12.2006 N. 28	-----	142042,30	-----	142042,30	142042,30	
			RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	40000,00	1227867,21	-----	1227867,21	1187867,21	
			TOTALE : 3.2.131	40000,00	1569909,51	-----	1569909,51	1529909,51	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E D = B + C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A	
N U M E R O				C R T	A	B	C			
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E I = G + H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F
2011	2012	2013			T	F	G	H		
						T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O = C + H			
			3.2.132 RIMBORSI							
3.2.132	11	11	RESTITUZIONI DI SOMME NON UTILIZZATE DA GLI ENTI GESTORI DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C R T	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 3.2.132	C R T	---	---	---	---	---	
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI							
4.3.39	25	25	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	77319,73	---	77319,73	77319,73	---	
			TOTALE : 4.3.39	C R T	77319,73	---	77319,73	77319,73	---	
			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNITARI							
6.3.202	27	27	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO - INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DISAGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE - TRASFERIMENTI AI PARTNER - PARTITE DI GIRO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	207651,94	---	---	---	207651,94	
			TOTALE : 6.3.202	C R T	207651,94	---	---	---	207651,94	
			TOTALE : SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC	C R T	4040000,00 284971,67	1926030,30	77319,73 77319,73	1926030,30 77319,73	2113969,70 207651,94	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C		E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			449. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE									
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO									
828	828		ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUONE PRATICHE PER L' ALIMENTAZIONE E L' ATTIVITA' FISICA IN ETA' PRESCOLARE L. 26.5.2004 N. 138	C	20263,25						20263,25	
2.1.15	2.1.15			R								
			ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALLATTIE L. 26.5.2004 N. 138	C	94812,00		94812,00	94812,00	94812,00			
2.1.15	2.1.15	2.1.15		R								
			ACQUISIZIONE DI ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL' AVVIO DEI PIANI REGIONALI - FONDI STATALI L. 26.5.2004 N. 138	C	7310,41						7310,41	
2.1.15	2.1.15			R								
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INIZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO" L. 26.5.2004 N. 138	C	32500,00		22500,00	22500,00	22500,00		10000,00	
2.1.15	2.1.15	2.1.15		R								
			ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI PREVENZIONE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA - PROGETTI "OVERNIGHT" E "PREVENZIONE, DIAGNOSI E TRATTAMENTO DEI PROBLEMI DI ABUSO-DIPENDENZA DA SOSTANZE PSICOATTIVE E DELLE PATOLOGIE CORRELATE NEI MIGRANTI DETENUTI" ART. 4 , DECRETO LEGISLATIVO 18.5.2005 N. 281	C	49099,00	9915,16	39183,84	49099,00	49099,00			
2.1.15	2.1.15	2.1.15		R		9915,16	39183,84					

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE					
N U M E R O				R	A	B	C	D=B+C	E=D-A						
E S E R C I Z I O					F	G	H	I=G+H	L=I-F						
2011	2012	2013			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
2.1.15	942	2.1.15	942	2.1.15	942	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "CORSO DI PERFEZIONAMENTO SUL DOPING E CAMPAGNA D' INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO LIVELLO" L. 14.12.2000 N. 376	C	---	---	---	---	---	---	---	---
							R	37500,00	---	37500,00	37500,00	---	---	---	---
							T	---	---	37500,00	---	---	---	---	---
2.1.15	1158	2.1.15	1158	2.1.15	1158	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO N.I.O.D. (NETWORK ITALIA NO DEGLI OSSERVATORI SULLE DIPENDENZE) D.P.R. 9.10.1990 N. 390	C	---	---	---	---	---	---	---	---
							R	52500,00	---	52500,00	52500,00	---	---	---	---
							T	---	---	52500,00	---	---	---	---	---
							C	77760,00	23328,00	---	23328,00	---	---	54432,00	---
							R	---	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	23328,00	---	---	---	---	---	---
							C	20000,00	---	20000,00	20000,00	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	---	20000,00	---	---	---	---	---
							C	127316,00	127316,00	---	127316,00	---	---	---	---
							R	---	---	---	---	---	---	---	---
							T	---	127316,00	---	---	---	---	---	---
2.1.15	2908	2.1.15	2908	2.1.15	2908	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLESCENTI" L. 26.5.2004 N. 138	C	---	---	---	---	---	---	---	---
							R	42857,15	---	42857,15	42857,15	---	---	---	---
							T	---	---	42857,15	---	---	---	---	---
							C	225076,00	150644,00	20000,00	170644,00	---	---	54432,00	---
							R	336841,81	9915,16	289352,99	299268,15	---	---	37573,66	---
							T	---	160559,16	509352,99	---	---	---	---	---

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C R T	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					F	G	H	I=G+H	L=I-F			
2011	2012	2013			T		T		T			
			4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI									
1239	1239	1239	ACQUISIZIONI TRAMITE L' AUTORITA' DI PAGAMENTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE PER I GIOVANI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C R T	195780,00			195780,00	195780,00			
			TOTALE : 4.3.39	C R T	195780,00			195780,00	195780,00			
			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO									
	2066	2066	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPTIMIZING AND INTEGRATING THE DELIVERY CARE SERVICES FOR RISKY DRINKERS IN REGION FRIULI VENEZIA GIULIA" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2010	C R T	150000,00	60000,00		90000,00	150000,00			
	6.3.261	6.3.261	TOTALE : 6.3.261	C R T	150000,00	60000,00		90000,00	150000,00			
			TOTALE : AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT	C R T	375076,00 532621,81	210644,00 9915,16 220559,16		110000,00 485132,99 595132,99	320644,00 495048,15		54432,00- 37573,66-	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
896	896	896	TASSA ANNUALE DI ISPEZIONE DELLE FARMACIE ART. 12 , L.R. 2.9.1981 N. 59	2500,00	2624,00	-----	2624,00	124,00	
3.2.123	3.2.123	3.2.123	TOTALE : 3.2.123	2500,00	2624,00	-----	2624,00	124,00	
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
650	650	650	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI	9182691,62	9527712,82	-----	9527712,82	145021,20	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA	1999353,82	2545970,64	-----	2545970,64	546616,82	
1064	1064	1064	ENTRATE VARIE RELATIVE ALLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12	-----	56100,00	-----	56100,00	56100,00	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RIENTRI DALLE AZIENDE SANITARIE RELATIVI AI FONDI PER I RINNOVI CONTRATTUALI DEL PERSONALE NON UTILIZZABILI ED AGLI UTILI PREGRESSI ANTERIORI ALL' ANNO 2010 ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11	648869,51	648868,56	-----	648868,56	0,95-	
1214	1214	1214	RESTITUZIONE SOMME EROGATE A FAVORE DEL CONTO DI CONTABILITA' SPECIALE DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 23.7.2009 N. 12	-----	-----	-----	-----	-----	
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	11182045,44	11729783,46	-----	11729783,46	547738,02	
			TOTALE : AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV	10635421,88	81504738,70	328856,73	81633595,43	141438,67	
					9909679,61	691991,75	10601671,36	33750,52-	
					91214418,31	1020848,48			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A				
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F			
2011	2012	2013			F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI										
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO										
2.1.15	2.1.15	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' IN MATERIA DI FLUSSI INFORMATIVI ART. 57 , COMMA 1 , L. 27.12.2002 N. 289	C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00					
				R	10000,00	4000,00	2500,00	6500,00					3500,00
				T		11000,00	15500,00						
2.1.15	2.1.15	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI ART. 5 , DECRETO LEGISLATIVO 30.6.1993 N. 266	C									
				R	85501,50		85501,50	85501,50					
				T			85501,50						
2.1.15	2.1.15	2.1.15	ACQUISIZIONE DI FONDI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE PER ATTIVITA' DI VERIFICA E SUPPORTO RELATIVA AL REPERTORIO NAZIONALE DEI DISPOSITIVI MEDICI DECRETO LEGISLATIVO 24.2.1997 N. 46	C									
				R	570000,00	525917,32	44082,68	570000,00					
				T		525917,32	44082,68						
			TOTALE : 2.1.15	C	20000,00	7000,00	13000,00	20000,00					
				R	665501,50	529917,32	132084,18	662001,50					3500,00
				T		536917,32	145084,18						
3.2.131	3.2.131	3.2.131	RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI	C	10000,00	25763,09		25763,09					15763,09
				R									
				T		25763,09							
			TOTALE : 3.2.131	C	10000,00	25763,09		25763,09					15763,09
				R									
				T		25763,09							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013		01/01/2012	F	G	I=G+H	L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL			
				N=B+G		31/12/2012			
						O=C+H			
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO						
287	287	287	ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO E PER LA REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 20 , L. 11.3.1988 N. 67	C R T	2065827,60 77760496,02	----- 9854184,67 9854184,67	2065827,60 67906311,35 69972138,95	2065827,60 77760496,02	----- ----- -----
460	460	460	ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39	C R T	----- 2553477,19	----- 611188,72 611188,72	----- 1942288,47 1942288,47	----- 2553477,19	----- -----
TOTALE : 4.2.209				C R T	2065827,60 80513973,21	----- 10465573,39 10465573,39	2065827,60 69848599,82 71914427,42	2065827,60 80513973,21	----- -----
TOTALE : TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI				C R T	2095827,60 80979474,71	32763,09 10995290,71 11028053,80	2078827,60 69980684,00 72059511,60	2111590,69 80975974,71	15763,09 3500,00

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: ASSISTENZA FARMACEUTICA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E	
NUMERO				A	B	C	D	E	D		E		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	D		E			
2011	2012	2013		F	G	H	I=G+H	I		L			
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H								
			456. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA										
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO										
	479		ACQUISIZIONE DI FONDI PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DEI MEDICINALI, NONCHE' PER LE RELATIVE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA ART. 36 , COMMA 14 , L. 27.12.1997 N. 449	C R T	589946,59	589946,59	-----	589946,59	-----	589946,59	-----	-----	-----
2273	2273	2273	ENTRATE DERIVANTI DAI RIMBORSI OPERATI DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE AI SENSI DEL D.L. 78/2010 D.L. 31.5.2010 N. 78	C R T	2801591,07	3898340,50	-----	3898340,50	-----	3898340,50	-----	1096749,43	-----
			TOTALE : 2.1.15	C R T	3591537,66	4488287,09	-----	4488287,09	-----	4488287,09	-----	1096749,43	-----
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI										
824	824	824	ENTRATE DERIVANTI DAL VERSAMENTO DELLE SOMME DOVUTE DALLE AZIENDE FARMACEUTICHE A TITOLO DI PAY-BACK ART. 1 , COMMA 796 , LETTERA G) , L. 27.12.2006 N. 296	C R T	6000000,00	5997736,19	-----	5997736,19	-----	5997736,19	-----	2263,81	-----
			TOTALE : 3.2.131	C R T	6000000,00	5997736,19	-----	5997736,19	-----	5997736,19	-----	2263,81	-----
			TOTALE : ASSISTENZA FARMACEUTICA	C R T	9591537,66	10486023,28	-----	10486023,28	-----	10486023,28	-----	1094485,62	-----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			457. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA						
			2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO						
2.1.15	2.1.15		ACQUISIZIONE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO A LIVELLO REGIONALE DELLA BANCA DATI PER LA IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI	5132,08	5132,08		5132,08		
			D.L. 31.1.1997 N. 11 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 28.3.1997 N. 81		5132,08				
			TOTALE : 2.1.15	5132,08	5132,08		5132,08		
			3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI						
3.2.123	3.2.123	3.2.123	QUOTE DI SPETTANZA REGIONALE DEI CONTRIBUTI PER LE SPESE RELATIVE ALLE ISPEZIONI ED AI CONTROLLI VETERINARI, DA DESTINARE AL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO ED AL COORDINAMENTO DEL PIANO REGIONALI DI LABORATORI E DI SPESE ISTRUTTORIA RICONOSCIMENTI BOLLO CEE		29212,03	403,28	29615,31	29615,31	
			ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 19.11.2008 N. 194 ; ART. 8 , COMMA 9 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2004 N. 19	939,31	939,31	403,28	939,31		
			ENTRATE DERIVANTI DA PAGAMENTO DI SPESE DI ISTRUTTORIA, PER L' ISCRIZIONE, AGGIORNAMENTO, CANCELLAZIONE DAGLI ELENCHI REGIONALI DI LABORATORI E DI SPESE ISTRUTTORIA RICONOSCIMENTI BOLLO CEE		4540,00		4540,00	4540,00	
			ART. 4 , L.R. 13.7.1981 N. 43 ; ART. 40 , COMMA 2 , L. 7.7.2009 N. 88		4540,00				
			TOTALE : 3.2.123		33552,03	403,28	33955,31	33955,31	
				939,31	939,31		939,31		
					34491,34	403,28			

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIVI INTERESSI						
882	882	882	RECUPERO DI SOMME EROGATE SU CAPITOLI DI SPESA DI COMPETENZA E RELATIVI INTERESSI ART. 49 , L.R. 20.3.2000 N. 7	C	----	20898,21	----	20898,21	20898,21
3.2.131	3.2.131	3.2.131	TOTALE : 3.2.131	R	----	20898,21	----	20898,21	----
				T	----	20898,21	----	20898,21	----
			4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO						
303	303		ACQUISIZIONE DI FONDI PER INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 8 , COMMA 2 , L. 14.8.1991 N. 281	C	8039,20	8039,20	----	8039,20	----
4.2.209	4.2.209		TOTALE : 4.2.209	R	----	8039,20	----	8039,20	----
				T	----	8039,20	----	8039,20	----
			TOTALE : SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN	C	13171,28	67621,52	403,28	68024,80	54853,52
				R	939,31	939,31	----	939,31	----
				T	----	68560,83	403,28	68964,11	----
			TOTALE : SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC	C	98575985,88	94903442,84	2956286,91	97859729,75	716256,13
				R	96515504,23	21532474,81	74468721,06	96101195,87	414508,36
				T	----	116535917,65	77425007,97	128189415,62	----
			TOTALE GENERALE	C	7175838693,36	5213590395,77	1047572874,20	6261163269,97	914675423,39
				R	3249221162,51	679715678,70	2201731052,72	2881446731,42	367774431,09
				T	----	5893306074,47	3249503926,92	914675423,39	----
			IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2011	C	1196467565,54				
			SOMME TRASFERITE DALL' ESERCIZIO 2011	C	1277814052,28				
			TOTALE A PAREGGIO	C	9650120311,18				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI									
			CATEGORIA 1.1. TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE									
	1.1.1		1.1.1 IMPOSTE	C	28000000,00	30215506,86	-----	30215506,86	2215506,86			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		30215506,86	-----					
	1.1.3		1.1.3 IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	697300000,00	467112851,51	244977568,77	712090420,28	14790420,28			
				R	226912684,53	226912684,53	-----	226912684,53	-----			
				T		694025536,04	244977568,77					
	1.1.4		1.1.4 ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF	C	187917000,00	192528881,00	17417218,08	210046099,08	22129099,08			
				R	12123409,66	12123409,66	-----	12123409,66	-----			
				T		204752290,66	17417218,08					
	1.1.5		1.1.5 RIVERSAMENTI DI INCASSI A MEZZO RUOLO IRAP E ADDIZIONALE IRPEF	C	-----	-----	-----	-----	-----			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		-----	-----					
			TOTALE : TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE	C	913217000,00	689957239,37	262394786,85	952352026,22	39135026,22			
				R	239036094,19	239036094,19	-----	239036094,19	-----			
				T		928993533,56	262394786,85					

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : TRIBUTI PROPRI - TASSE

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		T	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012		RISCOSSI		RINASTI DA RISCOUTERE		I=G+H		L=I-F	
			T		G		H		I=G+H		L=I-F			
					N=B+G		O=C+H							
			CATEGORIA 1.2. TRIBUTI PROPRI - TASSE											
	1.2.2		1.2.2 TASSE											
			C	100000,00	951775,19	----	951775,19	48224,81						
			R	-----	951775,19	-----	-----	-----						
	1.2.271		1.2.271 TRIBUTI DI NATURA AMBIENTALE											
			C	250000,00	487451,72	----	487451,72	237451,72						
			R	-----	487451,72	-----	-----	-----						
			T	-----	487451,72	-----	-----	-----						
			TOTALE : TRIBUTI PROPRI - TASSE											
			C	1250000,00	1439226,91	----	1439226,91	189226,91						
			R	-----	1439226,91	-----	-----	-----						
			T	-----	1439226,91	-----	-----	-----						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE TRIBUTARIE

NATURA : COMPARTICIPAZIONI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H		L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			CATEGORIA 1.3. COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI									
	1.3.6		1.3.6 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE DIRETTE	C	2447402834,05	2248531420,68	57046996,20	2305578416,88	141824417,17			
				R	310574087,06	31497995,53	111539939,46	142837934,99	167736152,07			
				T		2280029416,21	168586935,66					
	1.3.7		1.3.7 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DELLE IMPOSTE INDIRETTE E SUI CONSUMI	C	1618927165,95	1244929641,21	12151904,33	1257081545,54	361845620,41			
				R	420165776,99	131286173,87	121643438,75	252929612,62	167236164,37			
				T		1376215815,08	133795343,08					
	1.3.8		1.3.8 COMPARTICIPAZIONE ACCISE SUI CARBURANTI	C	105000000,00	104828248,06	-----	104828248,06	171751,94			
				R	1079981,77	1081875,40	-----	1081875,40	1893,63			
				T		105910123,46	-----					
	1.3.9		1.3.9 COMPARTICIPAZIONE AL GETTITO DI CANONI	C	-----	152530,80	-----	152530,80	152530,80			
				R	7775,65	7786,25	-----	7786,25	10,60			
				T		160317,05	-----					
			TOTALE : COMPARTICIPAZIONI	C	4171330000,00	3598441840,75	69198900,53	3667640741,28	503589258,72			
				R	731827621,47	163873831,05	232983378,21	396857209,26	334970412,21			
				T		3762515671,80	302182278,74					
			TOTALE : ENTRATE TRIBUTARIE	C	5085797000,00	4289838307,03	331593687,38	4621431994,41	464565005,59			
				R	970863715,66	402909925,24	232983378,21	635893303,45	334970412,21			
				T		4692748232,27	564577065,59					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				T	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUIZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	AL 31/12/2012	TOTALE	AL 31/12/2012	I=G+H	L=I-F			
			N=B+G		O=C+H									
			TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI											
			CATEGORIA 2.1. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE											
	2.1.14		2.1.14 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE	C	6543101,33	2527335,31	57779,67	2585114,98	3757986,35					
				R	1285179,56	1013586,44	271593,12	1285179,56						
				T		3540921,75	529372,79							
	2.1.15		2.1.15 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	C	74712647,09	74892686,94	561856,73	75254543,67	541896,58					
				R	11796137,44	9914839,73	1711247,94	11626087,67	170049,77					
				T		84807526,67	2073104,67							
	2.1.21		2.1.21 ASSEGNAZIONI PER PROMOZIONE E SERVIZI IN AGRICOLTURA	C	1600000,00	724790,78		724790,78	875209,22					
				R	7097011,81	599996,38	6496816,13	7096812,51	199,30					
				T		1524787,16	6496816,13							
	2.1.26		2.1.26 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	1000000,00	600000,00		600000,00	400000,00					
				R	8872607,46	95959,28	8736667,42	8832626,70	39980,76					
				T		155959,28	8736667,42							
	2.1.33		2.1.33 ASSEGNAZIONE PER L' ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO	C	1284322,73	1284322,73		1284322,73						
				R	352001,12		170430,78	170430,78	181570,34					
				T		1284322,73	170430,78							
	2.1.35		2.1.35 ASSEGNAZIONI PER PROGRAMMI IN MATERIA DI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	C										
				R	467603,37	467130,31	473,06	467603,37						
				T		467130,31	473,06							
	2.1.36		2.1.36 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LA COMUNICAZIONE, LA RADIODIFFUSIONE E L' EMISSIONE TELEVISIVA LOCALE	C	142783,28	69462,87	72662,06	142124,93	658,35					
				R	70265,28	70265,28		70265,28						
				T		139728,15	72662,06							
	2.1.51		2.1.51 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	C	7778535,47	7036986,47		7036986,47	741549,00					
				R	2500000,00	2500000,00		2500000,00						
				T		9536986,47								
	2.1.52		2.1.52 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN MATERIA DI ISTRUZIONE, RICERCA, FORMAZIONE E LAVORO	C	13607239,85	10258217,01	2143813,85	12402030,86	1205208,99					
				R	16927027,06	1666295,86	15260728,20	16927024,06	3,00					
				T		11924512,87	17404542,05							

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI		
NUMERO	ESERCIZIO	2011			2012	2013	PREVISTE			RISCOSE	DA RISCOUTERE
							A	B	C		E=D-A
					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI		
					AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI		
					F	G	H		L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
					N=B+G		AL 31/12/2012				
							O=C+H				
	2.1.69				2.1.69 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI POLI_	1895308,61	513818,82	597728,26	911547,08	983761,53-	
					TICHE MIGRATORIE	231592,45	66798,15	107031,72	173829,87	57562,58-	
							580616,97	704759,98			
	2.1.205				2.1.205 ACQUISIZIONE FONDI STATO PER O_	23663279,62	-----	23663279,62	23663279,62	-----	
					BIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPA_	64253863,64	24797847,22	39441126,16	64238973,38	14890,26-	
					ZIONE"		24797847,22	63104405,78			
	2.1.207				2.1.207 ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DELLO	28509465,56	16232687,09	-----	16232687,09	12076778,47-	
					STATO	-----	-----	-----	-----	-----	
							16232687,09	-----			
	2.1.212				2.1.212 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO	22171,17	-----	22171,17	22171,17	-----	
					SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	45635,31	-----	45635,31	45635,31	-----	
							-----	67806,48			
	2.1.215				2.1.215 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTE_	10000,00	-----	6868,26	6868,26	3131,74-	
					LA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO	226640,92	58019,65	167589,56	225609,21	1031,71-	
					BOSCHIVO		58019,65	174457,82			
	2.1.217				2.1.217 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI TUTELA	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	
					AMBIENTALE E ASSETTO DEL TERRITORIO	545931,99	182973,30	562958,69	545931,99	-----	
							202973,30	562958,69			
	2.1.222				2.1.222 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTER_	4110325,93	4110325,93	-----	4110325,93	-----	
					VENTI IN MATERIA DI TRASPORTO PUB_	-----	-----	-----	-----	-----	
					BLICO LOCALE		4110325,93	-----			
	2.1.225				2.1.225 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL	561208,27	552712,74	-----	552712,74	208495,53-	
					SETTORE DELL' EDILIZIA	-----	-----	-----	-----	-----	
							552712,74	-----			
	2.1.259				2.1.259 ASSEGNAZIONI AL SETTORE DEL TURI_	-----	-----	-----	-----	-----	
					SMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITO_	1089578,97	1666,98	1087911,99	1089578,97	-----	
					RIO PARTE CORRENTE		1666,98	1087911,99			
	2.1.266				2.1.266 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTER_	73500,00	73500,00	-----	73500,00	-----	
					VENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE	-----	-----	-----	-----	-----	
					ACQUE		73500,00	-----			

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E			T O T A L E D = B + C			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
N U M E R O				R	A	R E S I D U I A T T I V I			B			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E			T O T A L E I = G + H			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
E S E R C I Z I O					F	A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2			G			H								
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3			T				T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G			R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H								
	2.1.272		2.1.272 ASSEGNAZIONI STATALI DIVERSE	C	519724,04			344224,84			162397,91			506622,75			13101,29			
				R	173589,22			70342,44			550,86			70893,30			102695,92			
				T				414567,28			162948,77									
			TOTALE : TRASF. CORR. DA AMM. PUBBL.	C	164753612,95			118501071,53			27088557,53			145589629,06			19563983,89			
				R	115934465,60			41505721,02			73860760,94			115566481,96			567983,64			
				T				159806792,55			100949318,47									

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA ISTIT. ESTERE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H	
			CATEGORIA 2.2. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI ESTERE						
	2.2.206		2.2.206 ACQUISIZIONE FONDI COMUNITARI PER OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE"	C 17974737,09 R 48807532,12 T	----- 18836559,75 18836559,75	17974737,09 29959661,66 47934398,75	17974737,09 48796221,41	----- 11510,71	
	2.2.228		2.2.228 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C 585881,00 R 2474977,33 T	234352,40 70530,32 304682,72	351528,60 2404647,01 2756175,61	585881,00 2474977,33	-----	
			TOTALE : TRASF. CORR. DA ISTIT. ESTERE	C 18560618,09 R 51282509,45 T	234352,40 18906890,07 19141242,47	18526265,69 32564308,67 50690574,36	18560618,09 51271198,74	----- 11510,71	

TITOLO : ASSEGNAZIONI VINCOLATE

NATURA : TRASF. CORR. DA ALTRI SOG.

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E			T O T A L E D = B + C			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
N U M E R O				C A T E G O R I A 2.3. T R A S F E R I M E N T I C O R R E N T I D A A L T R I S O G G E T T I	R E S I D U I A T T I V I			R E S I D U I R I S C O S S I			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E			T O T A L E I = G + H			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
E S E R C I Z I O					A L 01/01/2012			G			H								
2011	2012	2013			T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G			R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O = C + H											
	2.3.41		2.3.41 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	24246,31		24246,31					24246,31							
			TOTALE : TRASF. CORR. DA ALTRI SOG.	C	24246,31		24246,31					24246,31							
			TOTALE : ASSEGNAZIONI VINCOLATE	C	183338477,35		118559670,24		45414823,22		163974493,46		19363983,89						
				R	1913806,05		1634686,15		279119,90		1913806,05		579294,35						
				T			1658932,46		279119,90										
				R	169130781,10		62047297,24		106504189,51		168551486,75								
				T			180606967,48		151919012,73										

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NATURA : REDDITI DA CAPITALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R F T	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI		
NUMERO	ESERCIZIO	2011			2012	2013	PREVISTE			RISCOSSE	DA RISCOUTERE
							A	B	C		
					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI		
					AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI		
					F	G	H		L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
					N=B+G		AL 31/12/2012				
							O=C+H				
			TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE								
			CATEGORIA 3.1. REDDITI DA CAPITALE								
	3.1.101				3.1.101 INTERESSI ATTIVI GESTIONE TESORE- RIA	C 300000,00 R 45818,47 T	211838,60 45818,47 257157,07	155746,43 ----- 155746,43	367085,03 45818,47	67085,03 -----	
	3.1.102				3.1.102 REDDITI DI BENI PATRIMONIALI DI- SPONIBILI E INDISPONIBILI	C 1054000,00 R 174982,07 T	834615,76 156909,01 991524,77	216233,91 17946,08 234179,99	1050849,67 174855,09	3150,33- 126,98-	
	3.1.103				3.1.103 PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE E INDI- SPONIBILE DI COMPETENZA DELLA DI- REZ. CENTRALE RISORSE AGRICOLE, NA- TURALI, FORESTALI E MONTAGNA	C 3000,00 R 66881,86 T	761844,42 10132,11 771976,53	11024,76 5717,30 16742,06	772869,18 15849,41	769869,18 51032,45-	
	3.1.104				3.1.104 PROVENTI DERIVANTI DA CANONI, CONCESSIONI E PERMESSI	C 5527000,00 R 1225405,85 T	9180721,35 476528,29 9557049,64	1196721,35 143482,11 1540203,46	10377442,70 619810,40	4850442,70 505595,45-	
	3.1.105				3.1.105 INTERESSI ATTIVI PARTECIPAZIONI E OBBLIGAZIONI	C 3059649,84 R 225678,76 T	6826065,08 225678,72 7051743,80	22476,20 ----- 22476,20	6848541,28 225678,72	3788891,44 0,04-	
	3.1.133				3.1.133 ENTRATE DERIVANTI DA OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA	C 25279431,25 R ----- T	14402739,75 ----- 14402739,75	----- ----- -----	14402739,75 -----	10876691,50- -----	
	3.1.142				3.1.142 CANONI PER PICCOLE DERIVAZIONI E LICENZE DI ATTINGIMENTO DI ACQUE PUBBLICHE	C 2580000,00 R 187997,29 T	2566944,16 4929,66 2571873,82	49599,95 131046,17 180646,12	2416544,11 135975,83	163455,89- 52021,46-	
					TOTALE : REDDITI DA CAPITALE	C 37803081,09 R 1926764,30 T	34584269,12 919796,26 35504065,38	1551802,60 298191,66 1949994,26	36236071,72 1217987,92	1567009,37- 708776,38-	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E			
N U M E R O				C	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
E S E R C I Z I O					R	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2		R E S I D U I R I S C O S S I		R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E		T O T A L E I = G + H		D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F	
2 0 1 1	2 0 1 2	2 0 1 3				F	G	H	T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G		R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O = C + H				
			CATEGORIA 3.2. ALTRE ENTRATE CORRENTI												
	3.2.91		3.2.91 PROVENTI DERIVANTI DA SERVIZI RESI DAGLI UFFICI REGIONALI	C R T	1943934,27	2109986,57				2109986,57		166052,30			
	3.2.92		3.2.92 PROVENTI DERIVANTI DALLA DIFFUSIONE DEL BUR	C R T	12000,00	16609,06				16609,06		4609,06			
	3.2.93		3.2.93 PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI DELLA REGIONE	C R T	10000,00							10000,00			
	3.2.94		3.2.94 ALTRI PROVENTI	C R T	3550000,00	5508945,30	4805470,12		10514415,42		6964415,42				
	3.2.111		3.2.111 ENTRATE RELATIVE AL SETTORE DELL' AGRICOLTURA	C R T	15000,00							15000,00			
	3.2.112		3.2.112 TRASFERIMENTI PER INTERVENTI DI INFORMATIZZAZIONE	C R T	487685,78			487685,78	487685,78						
	3.2.114		3.2.114 CONTRIBUTO DELLE COOPERATIVE PER IL FONDO MUTUALISTICO	C R T	25000,00	71477,54			71477,54		46477,54				
	3.2.115		3.2.115 TRASFERIMENTI DA ENTI PER PRESTAZIONI RESE DAI DIPENDENTI REGIONALI	C R T	10000,00	8607,69			8607,69		1392,31				
	3.2.121		3.2.121 ENTRATE DERIVANTI A TITOLO DI SANZIONE	C R T	53500,00 52513,95	159560,84 1100,95	7848,48 51413,00		167409,32 52513,95		113909,32				
	3.2.122		3.2.122 PROVENTI DERIVANTI DA INADEMPIENZE CONTRATTUALI	C R T											
	3.2.123		3.2.123 TASSE, CONTRIBUTI E DIRITTI	C R T	99500,00 939,31	678761,40 939,31	403,28		679164,68 939,31		579664,68				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

NATURA : ALTRE ENTRATE CORRENTI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C R T	SOMME			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO					A	B	C			
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	D 31/12/2012	E L=I-F
2011	2012	2013			F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
	3.2.131		3.2.131 RECUPERO DI SOMME EROGATE E RELATIIVI INTERESSI	C R T	27928522,60 67246633,22	39269623,69 1224482,84 40494106,53	86390,94 64413792,56 64500183,50	39356014,63 65638275,40	11427492,03 1508557,82	
	3.2.132		3.2.132 RIMBORSI	C R T	318278,61 -----	1537680,71 ----- 1537680,71	----- ----- -----	1537680,71 -----	1219402,10 -----	
	3.2.134		3.2.134 INTROITI DIVERSI (ENTRATE NON ATTRIBUIBILI)	C R T	789295,00 -----	1002952,12 ----- 1002952,12	559830,25 ----- 559830,25	1562782,37 -----	773487,37 -----	
	3.2.141		3.2.141 RIENTRI DI SPESE PER ONERI DI PERSONALE	C R T	1846000,00 12713679,17	1264736,58 1091283,69 2556020,27	810,84 11545429,22 11546240,06	1265547,42 12636712,91	580452,58 76966,26	
	3.2.143		3.2.143 ENTRATE DIVERSE CONNESSE ALL'ESERCIZIO DEL MANDATO DEGLI ASSESSORI REGIONALI	C R T	317000,00 -----	268243,63 ----- 268243,63	----- ----- -----	268243,63 -----	48756,37 -----	
	3.2.144		3.2.144 RIENTRI DI SPESE RENDICONTABILI ALLO STATO O ALLA UE	C R T	5000,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- -----	5000,00 -----	
	3.2.145		3.2.145 ACQUISIZIONE FONDI RELATIVI A SPESE DI PROGETTAZIONE	C R T	1400000,00 -----	514674,23 ----- 514674,23	----- ----- -----	514674,23 -----	885525,77 -----	
	3.2.146		3.2.146 ACQUISIZIONE DI SOMME RELATIVE A SPESE PER DIRITTI, IMPOSTE E TASSE	C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
			TOTALE : ALTRE ENTRATE CORRENTI	C R T	38123030,48 80501451,43	52411859,36 2517806,79 54729666,15	5460753,91 76498320,56 81959074,47	57872613,27 78816127,35	19749582,79 1585524,08	
			TOTALE : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	C R T	75926111,57 82428215,73	86996128,48 3237603,05 90233731,53	7112556,51 76796512,22 83909068,73	94108684,99 80034115,27	18182573,42 2594100,46	

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		R		R	
2011	2012	2013			T		T		T		T		T	
			F		G		H		I		L			
			N=B+G		O=C+H									
			TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
			CATEGORIA 4.1. ALIENAZIONE DI BENI											
	4.1.151		4.1.151 ALIENAZIONI BENI MOBILI E IMMOBILI											
	4.1.152		4.1.152 ALIENAZIONI TITOLI E RIENTRI DA OBBLIGAZIONI											
	4.1.274		4.1.274 RIENTRI DI SOMME NON EROGATE NEL SETTORE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE											
			TOTALE : ALIENAZIONE BENI											

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			CATEGORIA 4.2. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE						
	4.2.20		4.2.20 ASSEGNAZIONI A SOSTEGNO E PER LO SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO	C R T	2744548,00 1273197,00	1762401,89 1139793,74 2902195,63	982146,11 78956,26 1061102,37	2744548,00 1218750,00	----- 54447,00-
	4.2.23		4.2.23 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI TUTELA DELLE FORESTE E DEL PATRIMONIO BOSCHIVO	C R T	633566,49 596,40	633566,49 596,40 634162,89	----- ----- -----	633566,49 596,40	----- -----
	4.2.24		4.2.24 ASSEGNAZIONI IN MATERIA DI PROTEZIONE CIVILE E PER EVENTI CALAMITOSI	C R T	11196691,11 11598325,56	11196651,12 11598325,56 22794976,68	----- ----- -----	11196651,12 11598325,56	39,99- -----
	4.2.25		4.2.25 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO	C R T	981268,10 140482,58	981268,11 ----- 981268,11	----- 140482,58 140482,58	981268,11 140482,58	0,01 -----
	4.2.27		4.2.27 ASSEGNAZIONI PER IL SETTORE DELLA MOBILITA' E DEI TRASPORTI	C R T	17744249,07 10213222,79	15493707,00 895834,64 15389541,64	2250532,09 9817388,15 12067920,24	17744239,09 10213222,79	9,98- -----
	4.2.28		4.2.28 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEL TERRITORIO	C R T	11310044,53 5229939,05	4800144,69 3194594,88 7994739,57	6537072,84 2022844,17 8559917,01	11137217,53 5217439,05	172827,00- 12500,00-
	4.2.31		4.2.31 ASSEGNAZIONI VINCOLATE AD INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE	C R T	613000,00 4455040,52	613000,00 ----- 613000,00	----- 4115543,72 4115543,72	613000,00 4115543,72	----- 539496,80-
	4.2.32		4.2.32 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	C R T	306211,23 713583,55	306211,23 38295,04 344506,27	----- 151606,99 151606,99	306211,23 189902,03	----- 523681,52-
	4.2.34		4.2.34 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL'EDILIZIA	C R T	24451683,46 26687444,51	11750978,47 6582300,25 18333278,72	2882005,42 20005144,26 22887149,68	14632983,89 26687444,51	9818699,57- -----

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E		S O M M E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I		
N U M E R O	E S E R C I Z I O	2 0 1 1			2 0 1 2	2 0 1 3	P R E V I S T E			R I S C O S S E	R I M A S T E
							A	B	D A R I S C U O T E R E	C	E = D - A
					R	R E S I D U I	R E S I D U I	R E S I D U I	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I	
			F	A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2	R I S C O S S I	R I M A S T I	I = G + H	O A U M E N T I			
			T		G	H		L = I - F			
						T O T A L E	R E S I D U I				
						R I S C O S S I O N I	A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2				
						N = B + G	O = C + H				
	4.2.37		4.2.37 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIATIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECIFICI	C	1687202,72	27855,15	1659347,57	1687202,72	----		
				R	4422620,14	2200548,65	2127215,44	4527764,09	94856,05		
				T		2228403,80	3786563,01				
	4.2.53		4.2.53 ASSEGNAZIONI A FAVORE DEL SETTORE LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	C	1462160,51	1462160,51	-----	1462160,51	-----		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		1462160,51	-----				
	4.2.54		4.2.54 ASSEGNAZIONI AI SETTORI DEL COMMERCIO, DEL TURISMO E DELLA PROMOZIONE DEL TERRITORIO - PARTE CAPITALE	C	4115511,60	791469,00	3074042,60	3865511,60	250000,00		
				R	3605815,27	64200,00	3544880,27	3609080,27	196735,00		
				T		85669,00	6418922,87				
	4.2.59		4.2.59 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA NEI SETTORI ECONOMICI	C	10845115,92	10845115,92	-----	10845115,92	-----		
				R	441835,65	134710,65	507125,00	441835,65	-----		
				T		10979826,57	507125,00				
	4.2.73		4.2.73E-GOVERNMENTT	C	51546,00	-----	51546,00	51546,00	-----		
				R	384343,61	221487,86	162814,63	384302,49	41,12		
				T		221487,86	214360,63				
	4.2.77		4.2.77 ASSEGNAZIONI DELLO STATO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE	C	43200000,00	12830880,00	-----	12830880,00	30569120,00		
				R	8564908,05	-----	8564908,05	8564908,05	-----		
				T		12830880,00	8564908,05				
	4.2.209		4.2.209 ASSEGNAZIONI PER INTERVENTI IN AMBITO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO	C	2139459,85	73632,25	2065827,60	2139459,85	-----		
				R	80484973,21	10524673,39	69960299,82	80484973,21	-----		
				T		10598305,64	72026127,42				
	4.2.224		4.2.224 ASSEGNAZIONE PER L'ENERGIA E LA PROMOZIONE DEL RISPARMIO ENERGETICO	C	-----	-----	-----	-----	-----		
				R	140149,08	-----	140149,08	140149,08	-----		
				T		-----	140149,08				
	4.2.264		4.2.264 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLO STATO PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE OBIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA	C	24727055,71	-----	24727055,71	24727055,71	-----		
				R	68813372,98	21431773,82	47578890,83	68810664,65	2708,33		
				T		21431773,82	72105946,54				

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H		L=I-F		
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
	4.2.265		4.2.265 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INTERVENTI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DI PARTE CAPITALE	C	---	---	---	---	---	---	---	---
				R	3793441,94	945222,64	2848219,30	3793441,94	---	---	---	---
				T		945222,64	2848219,30					
	4.2.267		4.2.267 ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN AMBITO SOCIO-ASSISTENZIALE	C	122170,64	54525,83	67644,81	122170,64	---	---	---	---
				R	102441,19	102441,19	---	102441,19	---	---	---	---
				T		156967,02	67644,81					
	4.2.273		4.2.273 ALTRE ASSEGNAZIONI DALLO STATO E DA ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI	C	324975,81	29775,81	295200,00	324975,81	---	---	---	---
				R	1420796,45	1043578,28	552898,16	1396276,44	---	---	---	24520,01
				T		1073154,09	648098,16					
	4.2.275		4.2.275 ASSEGNAZIONI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	C	529240,90	564243,00	---	564243,00	---	---	---	164997,90
				R	---	---	---	---	---	---	---	---
				T		564243,00	---					
			TOTALE : TRASF. CAP. DA AMM. PUBBL.	C	159185701,65	74017586,47	44592420,75	118410007,22	---	---	---	40775694,43
				R	232486529,53	59718176,99	171519366,71	231237543,70	---	---	---	1248985,83
				T		133735763,46	215911787,46					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO				SOMME PREVISTE A	SOMME RISCOSE B	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE C		
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012 F	RESIDUI RISCOSSI G	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE H	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F
2011	2012	2013		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H		
			CATEGORIA 4.3. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE					
	4.3.39		4.3.39 ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER INIZIA- TIVE COMUNITARIE E PROGETTI SPECI- FICI	C 4956534,76 R 7814808,67 T	173291,81 3507334,98 3680626,79	4153438,23 4190301,25 8543739,48	4526730,04 7697636,23	629804,72 117172,44
	4.3.263		4.3.263 ACQUISIZIONE DI FONDI DALLA UNIO- NE EUROPEA PER IL PROGRAMMA OPERA- TIVO REGIONALE OBIETTIVO COMPETITI- VITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE FESR PER IL PERIODO 2007-2013 E PER IL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE O- BIETTIVO COOPERAZIONE TERRITORIALE	C 11516474,38 R 32636964,66 T	----- 10150750,14 10150750,14	11516474,38 22470867,14 33987341,52	11516474,38 32621617,28	----- 15347,38
			TOTALE : TRASF. CAP. DA ISTIT. ESTERE	C 16473009,14 R 40451773,33 T	173291,81 13658085,12 13831376,93	15669912,61 26661168,39 42531081,00	15843204,42 40519253,51	629804,72 132519,82

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI NATURA : ENTRATE PER RISCOSS. CREDITI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO		ESERCIZIO		C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI
2011	2012				F	G	H	I=G+H	L=I-F	
		T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
				CATEGORIA 4.5. ENTRATE PER RISCOSSIONE CREDITI						
	4.5.161		C	6653000,00	12159019,95	419820,98	12578840,93	5925840,93		
			R	364932,75	155088,03	44500,22	199588,25	165544,50		
			T		12514107,98	464321,20				
	4.5.162		C	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		75000,00	-----				
	4.5.163		C	717000,00	417532,05	-----	417532,05	299467,95		
			R	617231,02	-----	617231,02	617231,02	-----		
			T		417532,05	617231,02				
	4.5.164		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		-----	-----				
	4.5.165		C	-----	436806,95	7028,51	443835,46	443835,46		
			R	53904,03	14008,16	37946,96	51955,12	1948,91		
			T		450815,11	44975,47				
	4.5.166		C	200000,00	67217,09	-----	67217,09	132782,91		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		67217,09	-----				
	4.5.167		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	2313,10	-----	933,71	933,71	1579,39		
			T		-----	933,71				
	4.5.169		C	-----	-----	-----	-----	-----		
			R	15493,71	-----	15493,71	15493,71	-----		
			T		-----	15493,71				
	4.5.270		C	101633500,00	27105500,00	-----	27105500,00	74528000,00		
			R	400000000,00	-----	400000000,00	400000000,00	-----		
			T		27105500,00	400000000,00				

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			R			T			
N U M E R O				2011	2012	2013	SOMME PREVISTE	SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
E S E R C I Z I O							RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
							F	G	H				
			T			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
	4.5.276		4.5.276 RIENTRI RELATIVI AD ANTICIPAZIONI IN MATERIA DI SANITA'	C	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : ENTRATE PER RISCOSS. CREDITI	C	109278500,00	40261076,04	426849,49	40687925,53	68590574,47				
				R	401053874,61	169096,19	400716105,62	400885201,81	168672,80				
				T		40430172,23	401142955,11						
			TOTALE : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	C	288263193,22	115204946,58	63298952,16	178503898,74	109759294,48				
				R	696974509,52	96527690,35	598896640,72	695424331,07	1550178,45				
				T		211732636,93	662195592,88						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : MUTUI

NATURA : MUTUI E PRESTITI DA CASSA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE									
			CATEGORIA 5.1. ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI									
	5.1.182		5.1.182 RICAVO DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	7252075,71	-----	7252075,71	7252075,71	7252075,71	-----	-----	-----
				T	-----	-----	7252075,71	-----	-----	-----	-----	-----
	5.1.183		5.1.183 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI	C	45084,75	-----	45084,75	45084,75	45084,75	-----	-----	-----
				R	63694,79	-----	63694,79	63694,79	63694,79	-----	-----	-----
				T	-----	-----	108779,54	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : MUTUI E PRESTITI DA CASSA	C	45084,75	-----	45084,75	45084,75	45084,75	-----	-----	-----
				R	7315770,50	-----	7315770,50	7315770,50	7315770,50	-----	-----	-----
				T	-----	-----	7360855,25	-----	-----	-----	-----	-----

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : MUTUI

NATURA : OBBLIGAZIONI

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C A	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
NUMERO					R AL	RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
ESERCIZIO						F	G		H		I		L		
2011	2012	2013					T N=B+G		AL 31/12/2012 O=C+H						
			CATEGORIA 5.2. EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI												
	5.2.257		5.2.257 RICAVO DELLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	111737000,00	-----	-----	69205266,18	69205266,18	69205266,18	69205266,18	42531733,82	42531733,82	-----	
				R	737388917,25	24039579,02	24039579,02	697376998,38	721416577,40	697376998,38	721416577,40	15972339,85	15972339,85	-----	
				T		24039579,02	24039579,02	766582264,56		766582264,56				-----	
	5.2.258		5.2.258 RICAVO DEI MUTUI PER INTERVENTI A SEGUITO DI EVENTI ALLUVIONALI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	50423569,12	-----	-----	50423569,12	50423569,12	50423569,12	50423569,12	-----	-----	-----	
				T		-----	-----	50423569,12		50423569,12				-----	
			TOTALE : OBBLIGAZIONI	C	111737000,00	-----	-----	69205266,18	69205266,18	69205266,18	69205266,18	42531733,82	42531733,82	-----	
				R	787812486,37	24039579,02	24039579,02	747800567,50	771840146,52	747800567,50	771840146,52	15972339,85	15972339,85	-----	
				T		24039579,02	24039579,02	817005833,68		817005833,68				-----	
			TOTALE : MUTUI	C	111782084,75	-----	-----	69250350,93	69250350,93	69250350,93	69250350,93	42531733,82	42531733,82	-----	
				R	795128256,87	24039579,02	24039579,02	755116338,00	779155917,02	755116338,00	779155917,02	15972339,85	15972339,85	-----	
				T		24039579,02	24039579,02	824566688,93		824566688,93				-----	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : PARTITE DI GIRO

NATURA : RITENUTE AL PERSONALE

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C			R			T		
NUMERO				A	B	C	D	E	F	G	H	I
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	DIMINUZIONI O AUMENTI	TOTALE I=G+H	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012	L=I-F
2011	2012	2013										
			TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CATEGORIA 6.1. RITENUTE AL PERSONALE									
6.1.201			6.1.201 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - PERSONALE									
			C	15390000,00	9779017,27	2644574,02	12423591,29	2966408,71				
			R	10119654,86	757678,71	7542477,90	8300156,61	1319498,25				
			T		10536695,98	10187051,92						
6.1.204			6.1.204 ENTRATE DERIVANTI DA RITENUTE									
			C	69147854,25	55076664,39	2681564,47	57758228,86	11589625,39				
			R	6979859,17	156169,54	3524213,48	3680583,02	3299476,15				
			T		55232833,93	6205777,95						
			TOTALE : RITENUTE AL PERSONALE									
			C	84537854,25	64855681,66	5526138,49	70181820,15	14556034,10				
			R	17099514,03	913848,25	11066691,38	11980539,63	5118974,40				
			T		65769529,91	16592829,87						

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E			S O M M E R I S C O S S E			S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E			T O T A L E D = B + C			M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A			
N U M E R O				C A T E G O R I A 6.2. V E R S A M E N T I A I C O N T I C O R R _ R E N T I D E L L A T E S O R E R I A S T A T A L E	R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012			R E S I D U I R I S C O S S I			R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E			T O T A L E I = G + H			D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L = I - F		
E S E R C I Z I O					T O T A L E R I S C O S S I O N I N = B + G			R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012			O = C + H								
2011	2012	2013																	
	6.2.260		6.2.260 ENTRATE PER PARTITE DI GIRO - VERSAMENTI IN C/C STATO	C	25000000,00	----	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	----	----	----	----	----	
				R	155022512,50	85000000,00	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	----	----	----	----	----	
				T		85000000,00	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50						
			TOTALE : VERSAMENTI CONTI CORR. TESOR.	C	25000000,00	----	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	25000000,00	----	----	----	----	----	
				R	155022512,50	85000000,00	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	70022512,50	----	----	----	----	----	
				T		85000000,00	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50	320022512,50						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

TITOLO : PARTITE DI GIRO

NATURA : ALTRE PARTITE DI GIRO

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE		TOTALE		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H				
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			CATEGORIA 6.3. ALTRE PARTITE DI GIRO									
6.3.202			6.3.202 ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNI_TARI									
			C	28127124,37	504915,40	25722208,97	26027124,37	2100000,00-				
			R	82877786,12	3530169,21	78929353,40	82459522,61	418263,51-				
			T		3535084,61	104651562,37						
6.3.261			6.3.261 ALTRE PARTITE DI GIRO									
			C	1068066847,85	537830746,38	249854156,54	787684902,92	280581944,93-				
			R	279695870,98	1509566,34	271415436,78	272925003,12	6770867,86-				
			T		539340512,72	521269593,32						
			TOTALE : ALTRE PARTITE DI GIRO									
			C	1096193972,22	538135661,78	275576365,51	813712027,29	282481944,93-				
			R	362573657,10	5039735,55	350544790,18	355384525,73	7189131,37-				
			T		543175597,33	625921155,69						
			TOTALE : PARTITE DI GIRO									
			C	1430731826,47	602991543,44	530902504,00	1133893847,44	296837979,03-				
			R	534695683,63	90953583,80	431433994,06	522387577,86	12508105,77-				
			T		693944927,24	962336498,06						
			TOTALE GENERALE									
			C	7175838693,36	5213590595,77	1047572874,20	6261163269,97	914675423,39-				
			R	3249221162,51	679715678,70	2201731052,72	2881446731,42	367774431,09-				
			T		5893506074,47	3249503926,92						
			IMPIEGO AVANZO FINANZIARIO AL 31.12.2011									
			C	1196467565,54								
			SOMME TRASFERITE DALL' ESERCIZIO 2011									
			C	1277814052,28								
			TOTALE A PAREGGIO									
			C	9650120311,18								

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			R I A S S U N T O P E R R U B R I C A / S E R V I Z I O							
			RUBRICA N. 500 SEGRETARIATO GENERALE							

			373. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E G E_	C	585567,28	414090,41	76783,16	490873,57	94693,71	
			NERALI	R	83574,83	72276,78	11298,05	83574,83	-----	
				T		486567,19	88081,21			
			374. SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E	C	2000,00	1503,24	-----	1503,24	496,76	
			DELLA GIUNTA	R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		1503,24	-----			
			375. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CI_	C	600000,00	673417,28	-----	673417,28	73417,28	
			VICI	R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		673417,28	-----			
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	C	1187567,28	1089010,93	76783,16	1165794,09	21773,19	
				R	83574,83	72276,78	11298,05	83574,83	-----	
				T		1161287,71	88081,21			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C		B		C		D		E		
N U M E R O				F	A		B		C		D		E	
E S E R C I Z I O					R		R		R		T		D	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012		RISCOSSI		RISIDUI RINASTI DA RISCOUTERE		TOTALE I=G+H		DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
			T		G		H							
					N=B+G		O=C+H							
			RUBRICA N. 510 UFFICIO DI GABINETTO											

			376. UFFICIO DI GABINETTO											
			C R T											
				5000,00		28,09					28,09		4971,91	
						28,09								
			TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO											
			C R T											
				5000,00		28,09					28,09		4971,91	
						28,09								

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H		L=I-F	
					TOTALE	RESIDUI ATTIVI			
					RISCOSSIONI	AL 31/12/2012			
					N=B+G	O=C+H			
			RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA ----- REGIONE -----						
			467. DIRETTORE CENTRALE	C	2040771,67	2024992,82	-----	2024992,82	15778,85-
				R	6572824,87	6190850,41	581973,68	6572824,09	0,78-
				T		8215843,23	581973,68		
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE	C	2040771,67	2024992,82	-----	2024992,82	15778,85-
				R	6572824,87	6190850,41	581973,68	6572824,09	0,78-
				T		8215843,23	581973,68		

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C	S O M M E P R E V I S T E A	S O M M E R I S C O S S E B	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E C	T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O				R	R E S I D U I A T T I V I A L 0 1 / 0 1 / 2 0 1 2	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E H	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
E S E R C I Z I O					F	G	H	I	L
2011	2012	2013			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 3 1 / 1 2 / 2 0 1 2 O=C+H		
			RUBRICA N. 550 POLIZIA LOCALE	E					
			----- SICUREZZA -----						
			380. SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	C	10000,00	74693,11	-----	74693,11	64693,11
				R	-----	74693,11	-----	-----	-----
				T		74693,11	-----		
			TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	C	10000,00	74693,11	-----	74693,11	64693,11
				R	-----	74693,11	-----	-----	-----
				T		74693,11	-----		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE	TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A
NUMERO	ESERCIZIO	2011		A	B	C			
2012				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2013				F	G	H	T		
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE ----- FINANZE, PATRIMONIO E ----- PROGRAMMAZIONE -----						
			383. SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCA- LI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE	C 982624854,25 R 246170483,06 T	746982277,12 239546516,20 986528593,32	265076797,21 3524213,48 268501010,69	1012059074,33 242870529,68	29434220,08 3299953,38-	
			387. SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENE- RALI	C 35023940,71 R 113730,41 T	31506754,39 11257,22 31518011,61	4295,39 ----- 4295,39	31611049,78 11257,22	3412890,93- 102473,19-	
			388. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINA- MENTO DELLA FINANZA REGIONALE	C 43500000,00 R 2567425,26 T	12833469,54 ----- 12833469,54	500000,00 2567425,26 2567425,26	13133469,54 2567425,26	30566530,46- -----	
			389. SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TEC- NICA	C 700000,00 R 167736,45 T	4218728,73 143675,60 4562404,33	579525,37 19143,74 598669,11	4798254,10 162819,34	4098254,10 4917,11-	
			463. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBI- LIARE	C 1433361,20 R 430959,43 T	2933087,71 169056,57 3102144,28	216895,88 261775,89 478671,77	3149983,59 430832,46	1716622,39 126,97-	
			470. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE	C 10000000,00 R 40000000,00 T	25537000,00 ----- 25537000,00	----- 40000000,00 40000000,00	25537000,00 40000000,00	74563000,00- -----	
			471. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GE- STIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI	C 5612371298,57 R 1985055831,91 T	4150012554,88 501834951,10 4451847505,98	644848568,40 1325641165,25 1970489733,65	4794860923,28 1627476116,35	817510575,29- 357579715,56-	
			TOTALE : FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ	C 6775653454,73 R 2634306166,52 T	4973923672,37 541505256,69 5515428929,06	911026082,25 1731813723,62 2642839805,87	5884949754,62 2273518980,31	890703700,11- 360987186,21-	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				R	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUIZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	AL 31/12/2012	AL 31/12/2012	TOTALE	TOTALE	O AUMENTI	O AUMENTI	O AUMENTI	O AUMENTI	O AUMENTI
			F	G	H	I=G+H	I=G+H	L=I-F	L=I-F	L=I-F	L=I-F	L=I-F		
			T		T		T		T		T			
			N=B+G		O=C+H									
			RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE											
			----- FUNZIONE PUBBLICA, ----- AUTONOMIE LOCALI E ----- COORDINAMENTO DELLE ----- RIFORME -----											
			393. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI	C R T	10000,00	9492,64	-----	9492,64	-----	9492,64	-----	507,36	-----	
			394. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	C R T	19586000,00 23600654,95	12824742,73 1978447,23 14803189,96	3207039,16 19627859,81 22834898,97	16031781,89 21606307,04	3554218,11 1994547,91					
			395. SERVIZIO ELETTORALE	C R T	10000,00	4574,69	-----	4574,69	-----	4574,69	-----	5425,31	-----	
			396. SERVIZIO FINANZA LOCALE	C R T	28132260,38	16457726,83	-----	16457726,83	-----	16457726,83	-----	11674533,55	-----	
			397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	C R T	496521,81 4988419,62	49475,15 1745966,70 1795441,85	346746,00 3156324,23 3503070,23	396221,15 4902290,93	100500,66 86128,69					
			398. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	C R T	303000,00 2313,10	1330393,19	----- 933,71 933,71	1330393,19	1027593,19 1379,39					
			TOTALE : FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF	C R T	48537782,19 28591387,67	30676405,23 3724413,93 34400819,16	3553785,16 22785117,75 26538902,91	34230190,39 26509531,68	14507591,80 2081855,99					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A		
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI	
2011	2012	2013			T	F	G	H	I=G+H	L=I-F	
				TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H					
			RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE								
			CULTURA, SPORT, RELAZIONI								
			INTERNAZIONALI E								
			COMUNITARIE								
			399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	C	8105000,00	7838638,98	-----	7838638,98	266561,02-		
				R	696266,48	550528,78	143951,14	694479,92	1786,56-		
				T		8589167,76	143951,14				
			400. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO E LINGUE MINORITARIE	C	10811992,37	7574542,68	-----	7574542,68	3437449,69-		
				R	2500000,00	2500000,00	-----	2500000,00	-----		
				T		9874542,68	-----				
			401. SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA	C	55973838,05	6442,93	55965540,96	55971983,89	1854,16-		
				R	185182509,02	38763852,60	146284460,16	185048512,76	134196,26-		
				T		38770295,53	202250001,12				
			402. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	C	1217000,00	419269,14	-----	419269,14	797730,86-		
				R	298665,41	60522,87	238342,54	298665,41	-----		
				T		479592,01	238342,54				
			458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE	C	50000,00	38264,66	-----	38264,66	11735,34-		
				R	-----	-----	-----	-----	-----		
				T		38264,66	-----				
			TOTALE : CULTURA, SPORT, REL INT COMUN	C	76157830,42	15577158,39	55965540,96	71642699,35	4515131,07-		
				R	188677440,91	41574704,25	146566753,84	188541458,09	135982,82-		
				T		57551862,64	202532294,80				

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C		B		C		D		E		
NUMERO				F	A		B		C		D		E	
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI		RESIDUI RISCOSSI		RESIDUI RINASTI		TOTALE		DIMINUIZIONI	
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE	O AUMENTI					
			G		H		I		L					
			N=B+G		O=C+H									
			RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE											
			----- ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE -----											
			403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	C R T	18407760,00 5926223,74	10810662,50 2082835,88 12893498,38	3027807,46 3843584,86 6871192,32	13838469,96 5926220,74	4569290,04 3,00					
			404. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	C R T	2223450,00	2490622,45	-----	2490622,45	267172,45					
			405. SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI	C R T	2189130,58 1378088,39	482207,49 1213494,09 1695701,58	723152,74 107031,72 830184,46	1205560,23 1320525,81	983770,35 57562,58					
			406. SERVIZIO COOPERAZIONE	C R T	120000,00	143976,25	-----	143976,25	23976,25					
			407. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA	C R T	606730,96	606730,96	-----	606730,96	-----					
			TOTALE : ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP	C R T	22940340,58 7911043,09	13927468,69 3903060,93 17830529,62	3750960,20 3950416,58 7701376,78	17678428,89 7853477,51	5261911,69 57565,58					

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	C		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	I=G+H	O AUMENTI
				F	G	H	L=I-F		
					TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE						
			RISORSE RURALI,						
			AGROALIMENTARI E						
			FORESTALI						
			408. SERVIZIO SVILUPPO RURALE	C	1750000,00	768868,08	982146,11	1751014,19	1014,19
				R	5098351,50	2716064,22	2252287,28	4968351,50	130000,00
				T		3484932,30	3234433,39		
			409. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINI-STRATIVI	C	322807,00	18805,96	-----	18805,96	504001,04
				R	95493,71	-----	95493,71	95493,71	-----
				T		18805,96	95493,71		
			410. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	C	1610000,00	764377,53	197,28	764574,81	845425,19
				R	7187442,59	599996,38	6587246,91	7187243,29	199,30
				T		1564373,91	6587444,19		
			411. SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'	C	4462588,22	1598622,44	2987842,43	4586464,87	76123,35
				R	6721877,02	1202542,57	4845000,34	6047542,91	574534,11
				T		2501165,01	7832842,77		
			412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	C	1748835,00	1083270,15	735143,10	1818413,25	69578,25
				R	55432,61	985,61	-----	985,61	54447,00
				T		1084255,76	735143,10		
			413. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	C	435000,00	507538,26	-----	507538,26	127461,74
				R	43299,35	43299,36	-----	43299,36	0,01
				T		550837,62	-----		
			414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	C	1556934,27	2568730,84	17893,02	2586623,86	829689,59
				R	340567,70	68748,16	179774,62	248522,78	92044,92
				T		2437479,00	197667,64		
			415. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	C	25500,00	12177,76	24000,00	36177,76	10677,76
				R	2918,09	-----	2918,09	2918,09	-----
				T		12177,76	26918,09		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H						
			RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE									
			AMBIENTE, ENERGIA E									
			POLITICHE PER LA MONTAGNA									
			420. SERVIZIO GEOLOGICO	C	27000,00	103934,72	8890,71	112825,43	85825,43			
				R	764335,80	22968,38	589115,93	612084,31	152251,49-			
				T		126903,10	598006,64					
			421. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	C	2950000,00	2500000,00	-----	2600000,00	550000,00-			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		2500000,00	-----	-----	-----			
			422. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	C	1142711,23	992711,23	-----	992711,23	150000,00-			
				R	3505973,91	38295,04	2755564,20	2793859,24	712114,67-			
				T		1031006,27	2755564,20					
			423. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	C	-----	508915,81	-----	508915,81	508915,81			
				R	1810243,83	-----	794280,97	794280,97	1015962,86-			
				T		508915,81	794280,97					
			424. SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI	C	-----	3911,15	-----	3911,15	3911,15			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		3911,15	-----	-----	-----			
			425. SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE	C	-----	5066,00	-----	5066,00	5066,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		5066,00	-----	-----	-----			
			426. SERVIZIO ENERGIA	C	469584,00	70070,00	406514,00	476584,00	7000,00			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		70070,00	406514,00	-----	-----			
			427. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	C	2391469,00	804407,10	-----	804407,10	1587061,90-			
				R	-----	-----	-----	-----	-----			
				T		804407,10	-----	-----	-----			
			428. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	C	-----	11764,90	1128,98	12893,88	12893,88			
				R	380373,35	182973,30	184900,05	367873,35	12500,00-			
				T		194738,20	186029,03	-----	-----			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	C			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O				A	B	C		
E S E R C I Z I O				R A L 01/01/2012	R R I S C O S S I	R R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2011	2012	2013		F	G	H	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G	R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H
			468. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	C 1987150,47	814386,42	653585,43	1467971,85	519178,62
				R 7757588,16	527413,90	7133656,00	7461069,90	296518,26
				T 1141800,32	1141800,32	7787241,43		
			469. SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE	C 6339647,84	5943215,95	414367,90	6557583,85	17936,01
				R 505978,68	10168,45	140816,54	150984,99	354993,69
				T 5953584,40	5953584,40	555184,44		
			TOTALE : AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA	C 15307562,54	11658583,28	1484487,02	13142870,30	2164692,24
				R 14724493,73	581819,07	11598333,69	12180152,76	2544340,97
				T 12240202,35	12240202,35	13082820,71		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI		
NUMERO	ESERCIZIO	2011			2012	2013	PREVISTE			RISCOSSE	DA RISCOUTERE
							A	B	C		
					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE			
					AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE	TOTALE			
					F	G	H	I=G+H			
					TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
					N=B+G		AL 31/12/2012	L=I-F			
							O=C+H				
					RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE						
					----- INFRASTRUTTURE, ----- MOBILITA', PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE E LAVORI ----- PUBBLICI -----						
					429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	C 3518532,09 R 71452769,87 T	265377,05 526365,48 791742,53	2268532,09 70926404,39 73194936,48	2533909,14 71452769,87	984622,95 -----	
					430. SERVIZIO MOBILITA'	C 15931301,77 R 9441934,86 T	6011991,35 4294206,77 10506198,12	11797883,09 5147643,96 16945527,05	17809874,44 9441850,73	1878572,67 84,13	
					431. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C ----- R 5141185,72 T	1039,20 4529360,43 4530399,63	----- 587305,29 587305,29	1039,20 5116665,72	1039,20 24520,00	
					432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	C 24246,31 R 53904,03 T	461053,26 14008,16 475061,42	7028,51 37946,96 44975,47	468081,77 51955,12	443835,46 1948,91	
					433. SERVIZIO EDILIZIA	C 33587214,46 R 21819612,94 T	26846653,26 1711097,12 28557750,38	3552407,41 19761600,98 23114008,39	30199060,67 21472698,10	3188153,79 546914,84	
					TOTALE : INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP	C 52861294,63 R 107909407,42 T	33586114,12 11075037,96 44661152,08	17425851,10 96460901,58 113886752,68	51011965,22 107535939,54	1849529,41 573467,88	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE D=B+C		MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A		
NUMERO				C R T	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F					
2011	2012	2013			F	G	H	I=6+H	L=I-F					
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H										
			RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE											
			ATTIVITA' PRODUTTIVE											
			434. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	C R T	12478615,92 84031,25	12485382,39	84031,25	84031,25	12485382,39	84031,25	12485382,39	84031,25	6766,47	
			435. SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE	C R T	350000,00 441835,65	15434,72 134710,65 150145,37	507125,00	507125,00	15434,72	441835,65	15434,72	441835,65	334565,28	
			436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPTARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	C R T	617231,02	259649,12	617231,02	617231,02	259649,12	617231,02	259649,12	617231,02	259649,12	
			437. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPTARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	C R T	5538,48								5538,48	
			438. SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO	C R T										
			439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	C R T	5454042,60 2618688,88	331409,29 73231,53 404640,82	3088105,10	2465457,35	3419514,39	2538688,88	3419514,39	2538688,88	2034528,21 80000,00	
			TOTALE : ATTIVITA' PRODUTTIVE	C R T	18282658,52 3767325,28	13091875,52 207942,18 13299817,70	3088105,10	3473844,62	16179980,62	3681786,80	16179980,62	3681786,80	2102677,90 85538,48	

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C	SOMME		SOMME RIMASTE	TOTALE	MINORI O MAGGIORI
NUMERO					A	B	DA RISCOUTERE		
ESERCIZIO					RESIDUI ATTIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	DIMINUZIONI
2011	2012	2013			AL 01/01/2012	RISCOSSI	DA RISCOUTERE		
			F	G	H	L=I-F			
			TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI				
			N=B+G		AL 31/12/2012		O=C+H		
			RUBRICA N. 640 DIREZIONE CENTRALE						
			LAVORO, FORMAZIONE,						
			COMMERCIO E PARI						
			OPPORTUNITA'						
			440. SERVIZIO COMMERCIO	C	236498,11	135353,83	74599,24	209953,07	26545,04-
				R	2210325,83	63637,22	2029730,88	2093368,10	116957,73-
				T		198991,05	2104330,12		
			441. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	C	1637895,76	8190198,73	-----	8190198,73	6552302,97
				R	3198441,26	461871,60	2736569,66	3198441,26	-----
				T		8552070,33	2736569,66		
			442. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE	C	50461386,56	7753007,29	43423171,16	51176178,45	714791,89
			INTERVENTI FORMATIVI	R	135207844,30	43790696,57	91590946,76	135181643,33	26200,97-
				T		51543703,86	134814117,92		
			443. SERVIZIO AFFARI GENERALI, INNOVAZIO-	C	20000,00	3667,70	-----	3667,70	16332,30-
			NE E PROFESSIONI	R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		3667,70	-----		
			TOTALE : LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP	C	52355780,43	16082227,55	43497770,40	59579997,95	7224217,52
				R	140616611,39	44816205,39	96157247,30	140473452,69	143158,70-
				T		60898432,94	139655017,70		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	C			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			T		TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H			
			RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE						
			----- SALUTE, INTEGRAZIONE						
			----- SOCIO SANITARIA E						
			----- POLITICHE SOCIALI						

			445. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	C R T	1069282,58 807755,46	660729,38 146228,90 806958,28	408555,70 631113,02 1039668,72	1069285,08 777341,92	2,50 30413,54
			447. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	C R T	89406,00 2917002,89	205364,57 384702,17 590066,74	29643,60 2532300,72 2561944,32	235008,17 2917002,89	145602,17 -----
			448. SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI	C R T	4040000,00 284971,67	1926030,30 ----- 1926030,30	----- 77319,73 77319,73	1926030,30 77319,73	2113969,70 207651,94
			449. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE	C R T	375076,00 532621,81	210644,00 9915,16 220559,16	110000,00 485132,99 595132,99	320644,00 495048,15	54432,00 37573,66
			450. AREA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	C R T	81492156,76 10635421,88	81304738,70 9909679,61 91214418,31	328856,73 691991,75 1020848,48	81633595,43 10601671,36	141438,67 33750,52
			451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	C R T	2095827,60 80979474,71	32763,09 10995290,71 11028053,80	2078827,60 69980684,00 72059511,60	2111590,69 80975974,71	15763,09 3500,00
			453. SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO	C R T	9528,00 357316,50	9528,00 185718,95 195246,95	----- 70178,85 70178,85	9528,00 255897,80	----- 101418,70
			456. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	C R T	9391537,66 -----	10486023,28 ----- 10486023,28	----- ----- -----	10486023,28 -----	1094485,62 -----

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE			SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE			TOTALE D=B+C			MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A				
NUMERO				C	A			B			C			D			E			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012			RESIDUI RISCOSSI			RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE			TOTALE I=G+H			DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F		
2011	2012	2013				T	F			G			H							
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G				RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H													
			457. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	C	13171,28			67621,52			403,28			68024,80			54853,52			
				R	939,31			939,31			-----			939,31			-----			
				T				68560,83			403,28									
			TOTALE : SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC	C	98575985,88			94903442,84			2956286,91			97859729,75			716256,13-			
				R	96515504,23			21532474,81			74468721,06			96101195,87			414508,36-			
				T				116535917,65			77425007,97									
			TOTALE GENERALE	C	7175838693,36			5213590595,77			1047572874,20			6261163269,97			914675423,39-			
				R	3249221162,51			679715678,70			2201731052,72			2881446731,42			367774431,09-			
				T				5893506074,47			3249503926,92									

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE			SOMME RISCOSE	SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE			TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE		
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C			E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE			DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			T	F	G	H	I=G+H			L=I-F		
				TOTALE RISCOSSIONI			RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012							
				N=B+G			O=C+H							
				R I A S S U N T O P E R T I T O L O										
				TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI										
				C	5085797000,00	4289838507,03	331593687,38	4621431994,41			464565005,59			
				R	970863715,66	40290925,24	232983378,21	635893303,45			334970412,21			
				T		4692748232,27	564577065,59							
				TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI										
				C	183338477,35	118559670,24	45414823,22	163974493,46			19563983,89			
				R	169130781,10	62047297,24	106504189,51	168551486,75			579294,35			
				T		180506967,48	151919012,73							
				TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE										
				C	75926111,57	86996128,48	7112556,51	94108684,99			18182573,42			
				R	82428215,73	3237603,05	76796512,22	80034115,27			2594100,46			
				T		90233731,53	83909068,73							
				TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
				C	288263193,22	115204946,58	63298952,16	178503898,74			109759294,48			
				R	696974509,52	96527690,35	598896640,72	695424331,07			1550178,45			
				T		211732636,93	662195592,88							
				TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE										
				C	111782084,75	-----	69250350,93	69250350,93			42531733,82			
				R	795128256,87	24039579,02	755116338,00	779155917,02			15972339,85			
				T		24039579,02	824566688,93							
				TOTALE ENTRATE EFFETTIVE										
				C	5745106866,89	4610599052,33	516570370,20	5127269422,53			617837444,36			
				R	2714525478,88	588762094,90	1770297058,66	2359059153,56			355466525,32			
				T		5199561147,23	2286967428,86							
				TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO										
				C	1430731826,47	602991343,44	530902504,00	1133893847,44			296837979,03			
				R	534695683,63	90953583,80	431433994,06	522387577,86			12508105,77			
				T		693944927,24	962336498,06							
				TOTALE GENERALE										
				C	7175838693,36	5213590595,77	1047572874,20	6261163269,97			914675423,39			
				R	3249221162,51	679715678,70	2201731052,72	2881446731,42			367774431,09			
				T		5893506074,47	3249503926,92							

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E	S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E	T O T A L E	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E	
N U M E R O				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A	
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	T O T A L E	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F	
			T	T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			R I A S S U N T O P E R T I T O L O / C A T E G O R I A							
			T I T O L O I - E N T R A T E D E R I V A N T I D A T R I B U T I P R O P R I D E L L A R E G I O N E E D A L L E C O M P A R T E C I P A Z I O N I A I T R I B U T I E R A R I A L I							
			CATEGORIA 1.1. TRIBUTI PROPRI - IMPOSTE	C	913217000,00	689957239,37	262594786,85	952552026,22	39135026,22	
				R	239036094,19	239036094,19	-----	239036094,19	-----	
				T		928993533,56	262594786,85			
			CATEGORIA 1.2. TRIBUTI PROPRI - TASSE	C	1250000,00	1439226,91	-----	1439226,91	189226,91	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		1439226,91	-----			
			CATEGORIA 1.3. COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	C	4171530000,00	3598441840,75	69198900,53	3667640741,28	503689258,72	
				R	731827621,47	163873831,05	232983578,21	396857209,26	334970412,21	
				T		3762515671,80	302182278,74			
			TOTALE : ENTRATE TRIBUTARIE	C	5085797000,00	4289838507,03	331593687,38	4621431994,41	464565005,59	
				R	970863715,66	402909925,24	232983578,21	635893303,45	334970412,21	
				T		4692748232,27	564577065,59			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O				A	B	C		
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2011	2012	2013		F	G	H		
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H			
			TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI					
			CATEGORIA 2.1. TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					
			C	164753612,95	118501071,53	27088557,53	145589629,06	19563983,89
			R	115934465,60	41505721,02	73860760,94	115566481,96	567983,64
			T		159806792,55	100949318,47		
			CATEGORIA 2.2. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI ESTERE					
			C	18560618,09	234352,40	18526265,69	18560618,09	-----
			R	51282509,45	18906890,07	32564308,67	51271198,74	11310,71
			T		19141242,47	50690574,36		
			CATEGORIA 2.3. TRASFERIMENTI CORRENTI DA ALTRI SOGGETTI					
			C	24246,31	24246,31	-----	24246,31	-----
			R	1913806,05	1634686,15	279119,90	1913806,05	-----
			T		1658932,46	279119,90		
			T O T A L E : A S S E G N A Z I O N I V I N C O L A T E					
			C	183338477,35	118559670,24	45414823,22	163974493,46	19563983,89
			R	169130781,10	62047297,24	106504189,51	168551486,75	579294,35
			T		180606967,48	151919012,73		

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME RISCOSE		SOMME RIMASTE DA RISCOUTERE		TOTALE	MINORI O MAGGIORI ENTRATE	
NUMERO				C	A	B	C	D=B+C	E=D-A			
ESERCIZIO					R	RESIDUI ATTIVI AL	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE	DIMINUZIONI O AUMENTI		
2011	2012	2013			F	G	H	I=G+H	L=I-F			
			T	TOTALE RISCOSSIONI		RESIDUI ATTIVI AL						
				N=B+G		AL 31/12/2012		O=C+H				
			TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
			CATEGORIA 3.1. REDDITI DA CAPITALE									
			C	37803081,09	34584269,12	1651802,60	36236071,72	1567009,37				
			R	1926764,30	919796,26	298191,66	1217987,92	708776,38				
			T		35504065,38	1949994,26						
			CATEGORIA 3.2. ALTRE ENTRATE CORRENTI									
			C	38123030,48	52411859,36	5460753,91	57872613,27	19749582,79				
			R	80501451,43	2817806,79	76498320,56	78816127,35	1685524,08				
			T		54729666,15	81959074,47						
			TOTALE : ENTRATE EXTRATRIBUTARIE									
			C	75926111,57	86996128,48	7112556,51	94108684,99	18182573,42				
			R	82428215,73	3237603,05	76796512,22	80034115,27	2594100,46				
			T		90233731,53	83909068,73						

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E P R E V I S T E		S O M M E R I S C O S S E		S O M M E R I M A S T E D A R I S C U O T E R E		T O T A L E D = B + C		M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E = D - A		
N U M E R O				C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
E S E R C I Z I O					R	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F				
2011	2012	2013			T	TOTALE RISCOSSIONI N=B+G	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H							
			TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE											
			CATEGORIA 4.1. ALIENAZIONE DI BENI	C	3525982,43	752992,26	2809769,31	3562761,57	236779,14					
				R	22982332,05	22982332,05	-----	22982332,05	-----					
				T		23735324,31	2809769,31							
			CATEGORIA 4.2. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	C	159185701,65	74017586,47	44592420,75	118410007,22	40775694,43					
				R	232486529,53	59718176,99	171519366,71	231237543,70	1248985,83					
				T		133735763,46	215911787,46							
			CATEGORIA 4.3. TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA ISTITUZIONI ESTERE	C	16473009,14	173291,81	15669912,61	15843204,42	629804,72					
				R	40451773,33	13658085,12	26661168,39	40519253,51	132519,82					
				T		13831576,93	42531081,00							
			CATEGORIA 4.5. ENTRATE PER RISCOSSIONE CREDITI	C	109278500,00	40261076,04	426849,49	40687925,53	68590574,47					
				R	401053874,61	169096,19	400716105,62	400885201,81	168672,80					
				T		40430172,23	401142955,11							
			TOTALE : ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	C	288263193,22	115204946,58	63298952,16	178503898,74	109759294,48					
				R	696974509,52	96527690,35	598896640,72	695424331,07	1550178,45					
				T		211732636,93	662195592,88							

C A P I T O L O			DENOMINAZIONE	SOMME			TOTALE D=B+C	MINORI O MAGGIORI ENTRATE E=D-A	
NUMERO				A	B	C			
ESERCIZIO				RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2012	RESIDUI RISCOSSI	RESIDUI RIMASTI DA RISCOUTERE	TOTALE I=G+H	DIMINUZIONI O AUMENTI L=I-F	
2011	2012	2013		F	G	H			
			TOTALE RISCOSSIONI N=B+G		RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2012 O=C+H				
			TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE						
			CATEGORIA 5.1. ASSUNZIONI DI MUTUI E PRESTITI DA CASSA DEPOSITI E PRE_ STITI						
			C	45084,75	-----	45084,75	45084,75	-----	
			R	7515770,50	-----	7515770,50	7515770,50	-----	
			T		-----	7560855,25		-----	
			CATEGORIA 5.2. EMISSIONI DI PRESTITI OB_ BLIGAZIONARI						
			C	111737000,00	-----	69205266,18	69205266,18	42531733,82-	
			R	787812486,37	24039579,02	747800567,50	771840146,52	15972539,85-	
			T		24039579,02	817005833,68			
			TOTALE : MUTUI						
			C	111782084,75	-----	69250350,93	69250350,93	42531733,82-	
			R	795128256,87	24039579,02	755116338,00	779155917,02	15972539,85-	
			T		24039579,02	824566688,93			
			TOTALE ENTRATE EFFETTIVE						
			C	5745106866,89	4610599052,33	516570370,20	5127269422,53	617837444,36-	
			R	2714525478,88	588762094,90	1770297058,66	2359059153,56	355466525,32-	
			T		5199561147,23	2286967428,86			

C A P I T O L O			D E N O M I N A Z I O N E	S O M M E			T O T A L E D=B+C	M I N O R I O M A G G I O R I E N T R A T E E=D-A
N U M E R O				A	B	C		
E S E R C I Z I O				R E S I D U I A T T I V I A L 01/01/2012	R E S I D U I R I S C O S S I	R E S I D U I R I M A S T I D A R I S C U O T E R E	T O T A L E I=G+H	D I M I N U Z I O N I O A U M E N T I L=I-F
2011	2012	2013		F	G	H		
			T O T A L E R I S C O S S I O N I N=B+G		R E S I D U I A T T I V I A L 31/12/2012 O=C+H			
			TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO					
			CATEGORIA 6.1. RITENUTE AL PERSONALE					
			C	84537854,25	64855681,66	5526138,49	70181820,15	14556034,10
			R	17099514,03	913848,25	11066691,38	11980539,63	5118974,40
			T		65769529,91	16592829,87		
			CATEGORIA 6.2. VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE					
			C	25000000,00	-----	25000000,00	25000000,00	-----
			R	155022512,50	85000000,00	70022512,50	155022512,50	-----
			T		85000000,00	320022512,50		
			CATEGORIA 6.3. ALTRE PARTITE DI GIRO					
			C	1096193972,22	538135661,78	275576365,51	813712027,29	282481944,93
			R	362573657,10	5039735,55	350544790,18	355584525,73	7189131,37
			T		543175597,33	625921155,69		
			T O T A L E : P A R T I T E D I G I R O					
			C	1430731826,47	602991343,44	530902504,00	1133893847,44	296837979,03
			R	534695683,63	90953583,80	431433994,06	522587577,86	12508105,77
			T		693944927,24	962536498,06		
			T O T A L E G E N E R A L E					
			C	7175838693,36	5213590395,77	1047572874,20	6261163269,97	914675423,39
			R	3249221162,51	679715678,70	2201731052,72	2881446731,42	367774431,09
			T		5893506074,47	3249503926,92		

**CONTO CONSUNTIVO
DELLA SPESA**

C A P I T O L O			NUMERO		DENOMINAZIONE	SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			ESERCIZIO			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
2011	2012	2013					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
							G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
															N=G-(L+N)	
					10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI											
64	64	64			QUOTA ASSOCIATIVA ANNUALE AL CENTRO IN	C	119600,00		119594,00				119594,00			6,00
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162			TERREGIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONI	R										
					- CINSEDO - CON SEDE IN ROMA	T			119594,00							
					ART. 5 , L.R. 15.11.1983 N. 79 COME INTE											
					GRATO DALL' ART. 69 , COMMA 1 , L.R.											
					6.9.1991 N. 47											
66	66				SOVVENZIONE STRAORDINARIA AGLI EREDI LE	C	100000,00									100000,00
10.1.1.1162	10.1.1.1162				GITTIMI E NATURALI DEGLI APPARTENENTI AL	R										
					LE FORZE DELL' ORDINE CADUTI NELL' ADEM	T										
					PIMENTO DEL PROPRIO DOVERE											
					ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 15.2.1999 N. 4											
					COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 4 ,											
					L.R. 2.2.2005 N. 1											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+M)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
69	69	69	10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - SEGRETARIATO GENERALE ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 15.5.2002 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 77 , L.R. 2.2.2005 N. 1 , ART. 6 COMMA 5 BIS L.R. 15.5.2002 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 78 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 5 , ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 10.11.2005 N. 26					120000,00	81366,88	34036,24	4198,08	85963,76	120000,00	4198,08	77168,80
151	151	151	10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO REGIONALE DI CONTROLLO ART. 88 , COMMA 2 , L.R. 12.9.1991 N. 49 COME MODIFICATA DALLA L.R. 4.1.1995 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					---	---	---	---	---	---	---	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T						
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
4000	4000	4000	10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	TRASFERIMENTO AL CONSIGLIO REGIONALE DELLE SOMME STANZIATE DALL' AUTORITA' PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE DA PARTE DEL CO. RE. COM. ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 10.4.2001 N. 11 COME SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 17 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	145588,61	107425,74	-----	107425,74	-----	37962,87	F
							R	-----	-----	-----	-----	-----		
							T		107425,74	-----		-----		
						TOTALE : 10.1.1.1162	C	484988,61	261055,98	85963,76	347019,74	100006,00		
							R	81366,88	4198,08	-----	4198,08	37962,87		F
							T		265254,06	85963,76		77168,80		
						10.2.1.3460 FONDO INNOVAZIONE - SPESE CORRENTI								
8643	8643	8643	10.2.1.3460	10.2.1.3460	10.2.1.3460	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI INNOVAZIONE, RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - PARTE CORRENTE L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	-----	-----	-----	-----	-----		
							R	-----	-----	-----	-----	-----		
							T	-----	-----	-----	-----	-----		
						TOTALE : 10.2.1.3460	C	-----	-----	-----	-----	-----		
							R	-----	-----	-----	-----	-----		
							T	-----	-----	-----	-----	-----		
						10.2.2.3460 FONDO INNOVAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
8644	8644	8644	10.2.2.3460	10.2.2.3460	10.2.2.3460	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI INNOVAZIONE, RICERCA, SVILUPPO E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - DI PARTE CAPITALE L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	-----	-----	-----	-----	-----		
							R	-----	-----	-----	-----	-----		
							T	-----	-----	-----	-----	-----		
						TOTALE : 10.2.2.3460	C	-----	-----	-----	-----	-----		
							R	-----	-----	-----	-----	-----		
							T	-----	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
	5564		RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME RELATIVE AL COMITATO PARITETICO PER I PROBLEMI DELLA MINORANZA SLOVENA PRECEDENTEMENTE RISCOSSE					C	54024,37					54024,37
	10.4.1.1170		ART. 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ; D.P.R. 27.2.2002 N. 65 (SPESA OBBLIGATORIA)					R						
								T						
9711	9711	9711	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA					C						
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					R						
								T						
9885	9885	9885	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE -PARTE CORRENTE					C						
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					R						
								T						
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	54024,37					54024,37
								R						
								T						
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9886	9886	9886	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE					C						
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					R						
								T						
			TOTALE : 10.4.2.1170					C						
								R						
								T						

C A P I T O L O			C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF	AG	AH	AI	AJ	AK	AL	AM	AN	AO	AP	AQ	AR	AS	AT	AU	AV	AW	AX	AY	AZ	BA	BB	BC	BD	BE	BF	BG	BH	BI	BJ	BK	BL	BM	BN	BO	BP	BQ	BR	BS	BT	BU	BV	BW	BX	BY	BZ	CA	CB	CC	CD	CE	CF	CG	CH	CI	CJ	CK	CL	CM	CN	CO	CP	CQ	CR	CS	CT	CU	CV	CW	CX	CY	CZ	DA	DB	DC	DD	DE	DF	DG	DH	DI	DJ	DK	DL	DM	DN	DO	DP	DQ	DR	DS	DT	DU	DV	DW	DX	DY	DZ	EA	EB	EC	ED	EE	EF	EG	EH	EI	EJ	EK	EL	EM	EN	EO	EP	EQ	ER	ES	ET	EU	EV	EW	EX	EY	EZ	FA	FB	FC	FD	FE	FF	FG	FH	FI	FJ	FK	FL	FM	FN	FO	FP	FQ	FR	FS	FT	FU	FV	FW	FX	FY	FZ	GA	GB	GC	GD	GE	GF	GG	GH	GI	GJ	GK	GL	GM	GN	GO	GP	GQ	GR	GS	GT	GU	GV	GW	GX	GY	GZ	HA	HB	HC	HD	HE	HF	HG	HH	HI	HJ	HK	HL	HM	HN	HO	HP	HQ	HR	HS	HT	HU	HV	HW	HX	HY	HZ	IA	IB	IC	ID	IE	IF	IG	IH	II	IJ	IK	IL	IM	IN	IO	IP	IQ	IR	IS	IT	IU	IV	IW	IX	IY	IZ	JA	JB	JC	JD	JE	JF	JG	JH	JI	JJ	JK	JL	JM	JN	JO	JP	JQ	JR	JS	JT	JU	JV	JW	JX	JY	JZ	KA	KB	KC	KD	KE	KF	KG	KH	KI	KJ	KK	KL	KM	KN	KO	KP	KQ	KR	KS	KT	KU	KV	KW	KX	KY	KZ	LA	LB	LC	LD	LE	LF	LG	LH	LI	LJ	LK	LL	LM	LN	LO	LP	LQ	LR	LS	LT	LU	LV	LW	LX	LY	LZ	MA	MB	MC	MD	ME	MF	MG	MH	MI	MJ	MK	ML	MN	MO	MP	MQ	MR	MS	MT	MU	MV	MW	MX	MY	MZ	NA	NB	NC	ND	NE	NF	NG	NH	NI	NJ	NK	NL	NM	NN	NO	NP	NQ	NR	NS	NT	NU	NV	NW	NX	NY	NZ	OA	OB	OC	OD	OE	OF	OG	OH	OI	OJ	OK	OL	OM	ON	OO	OP	OQ	OR	OS	OT	OU	OV	OW	OX	OY	OZ	PA	PB	PC	PD	PE	PF	PG	PH	PI	PJ	PK	PL	PM	PN	PO	PP	PQ	PR	PS	PT	PU	PV	PW	PX	PY	PZ	QA	QB	QC	QD	QE	QF	QG	QH	QI	QJ	QK	QL	QM	QN	QO	QP	QQ	QR	QS	QT	QU	QV	QW	QX	QY	QZ	RA	RB	RC	RD	RE	RF	RG	RH	RI	RJ	RK	RL	RM	RN	RO	RP	RQ	RR	RS	RT	RU	RV	RW	RX	RY	RZ	SA	SB	SC	SD	SE	SF	SG	SH	SI	SJ	SK	SL	SM	SN	SO	SP	SQ	SR	SS	ST	SU	SV	SW	SX	SY	SZ	TA	TB	TC	TD	TE	TF	TG	TH	TI	TJ	TK	TL	TM	TN	TO	TP	TQ	TR	TS	TT	TU	TV	TW	TX	TY	TZ	UA	UB	UC	UD	UE	UF	UG	UH	UI	UJ	UK	UL	UM	UN	UO	UP	UQ	UR	US	UT	UU	UV	UW	UX	UY	UZ	VA	VB	VC	VD	VE	VF	VG	VH	VI	VJ	VK	VL	VM	VN	VO	VP	VQ	VR	VS	VT	VU	VV	VW	VX	VY	VZ	WA	WB	WC	WD	WE	WF	WG	WH	WI	WJ	WK	WL	WM	WN	WO	WP	WQ	WR	WS	WT	WU	WV	WW	WX	WY	WZ	XA	XB	XC	XD	XE	XF	XG	XH	XI	XJ	XK	XL	XM	XN	XO	XP	XQ	XR	XS	XT	XU	XV	XW	XX	XY	XZ	YA	YB	YC	YD	YE	YF	YG	YH	YI	YJ	YK	YL	YM	YN	YO	YP	YQ	YR	YS	YT	YU	YV	YW	YX	YY	YZ	ZA	ZB	ZC	ZD	ZE	ZF	ZG	ZH	ZI	ZJ	ZK	ZL	ZM	ZN	ZO	ZP	ZQ	ZR	ZS	ZT	ZU	ZV	ZW	ZX	ZY	ZZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	AAD	AAE	AAF	AAG	AAH	AAI	AAJ	AAK	AAL	AAM	AAN	AAO	AAP	AAQ	AAR	AAS	AAT	AAU	AAV	AAW	AAX	AAZ	AAA	AAB	AAC	
-----------------	--	--	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	--

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
418	418	418	11.1.1.1178	11.1.1.1178	11.1.1.1178	TRASFERIMENTI AL CONSIGLIO REGIONALE DELLE SOMME RELATIVE AI CONTRIBUTI ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI PER LA TRASMISSIONE DI MESSAGGI AUTOGESTITI A TITOLO GRATUITO ART. 4 , COMMA 5 , L. 22.2.2000 N. 28 ; ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	67659,95	32302,41	---	32302,41	658,35	F	
							R	---	---	---	---	34699,19		
							T		32302,41	---	---	---		
						TOTALE : 11.1.1.1178	C	2147659,95	21382302,41	---	21382302,41	658,35	F	
							R	---	---	---	---	34699,19		
							T		21382302,41	---	---	---		
						11.2.1.1179 GIUNTA REGIONALE - SPESE CORRENTI								
97	97	97	11.2.1.1179	11.2.1.1179	11.2.1.1179	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE, DEGLI ASSESSORI, NONCHE' DEI CONSIGLIERI REGIONALI INCARICATI DALLA GIUNTA O DAL SUO PRESIDENTE ART. 1 , L.R. 31.5.1965 N. 6 ; ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 31.5.1965 N. 6 COME MODIFICATO DAL ART. 7 , COMMA 20 , LETTERA A) , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , L.R. 31.5.1965 N. 6 ; ART. 20 , L.R. 15.4.1971 N. 12 ; ART. 78 , L.R. 5.8.1975 N. 48 ; ART. 1 , L.R. 8.5.1978 N. 35 ; ART. 37 , L.R. 9.12.1982 N. 81 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 7 , COMMA 20 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	200000,00	113553,17	86446,83	200000,00	---		
							R	48500,67	15230,13	---	15230,13	33270,54		
							T		128783,30	86446,83	---	---		
102	102	102	11.2.1.1179	11.2.1.1179	11.2.1.1179	INDENNITA' DI FINE CARICA AGLI ASSESSORI REGIONALI O AGLI AVENTI DIRITTO IN CASO DI MORTE ART. 6 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	74000,00	68161,75	---	68161,75	5838,25		
							R	---	68161,75	---	---	---		
							T		68161,75	---	---	---		
104	104	104	11.2.1.1179	11.2.1.1179	11.2.1.1179	ASSEGNO VITALIZIO AGLI ASSESSORI REGIONALI O AGLI AVENTI DIRITTO IN CASO DI MORTE ART. 7 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 E PRIMO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , ARTT. 10 , 11 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	30000,00	22529,54	7470,46	30000,00	---		
							R	---	---	---	---	---		
							T		22529,54	7470,46	---	---		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+M)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
105 11.2.1.1179	105 11.2.1.1179	105 11.2.1.1179	SPESE PER LA COPERTURA ASSICURATIVA CONTRO I RISCHI DA INFORTUNIO DEGLI ASSESSORI REGIONALI SOFFERTI NEL PERIODO DI ESERCIZIO DEL MANDATO SECONDO PERIODO DELL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					10000,00										10000,00
106 11.2.1.1179	106 11.2.1.1179	106 11.2.1.1179	RESTITUZIONE DI CONTRIBUTI AGLI ASSESSORI REGIONALI CHE NON SI SONO AVVALSI DELLA FACOLTA' PREVISTA DAL COMMA 1 DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 13 SETTEMBRE 1995, N. 38 ART. 7 , COMMA 6 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 13.9.1995 N. 38 COME MODIFICATO DALL' ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					100000,00		72669,33				72669,33		72669,33		27330,67
110 11.2.1.1179	110 11.2.1.1179	110 11.2.1.1179	SPESE PER LA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSESSORI DELLA GIUNTA REGIONALE A CONVEGNI SEMINARI ED ALTRE INIZIATIVE DI APPROFONDIMENTO DI TEMATICHE DI PROPRIA COMPETENZA IN ITALIA E ALL' ESTERO NONCHE' PER LA ISCRIZIONE A CORSI ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13					7000,00		420,00				420,00		420,00		6580,00
140 11.2.1.1179	140 11.2.1.1179	140 11.2.1.1179	RIMBORSO FORFETTARIO DELLE SPESE DI VITTO SPETTANTE AGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					88000,00		60111,52		19268,48		13055,00		13055,00		8620,00
141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	INDENNITA' DI CARICA AL PRESIDENTE DELLA REGIONE ED AGLI ASSESSORI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 E ART. 3 , COMMA 2 , ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.8.2003 N. 13 ; ART. 13 , COMMA 1 E ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 12.8.2003 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					1706407,63		1446139,71		153860,29		102614,49		102614,49		106407,63
TOTALE : 11.2.1.1179								2215407,63		1783585,02		267046,06		28285,13		28285,13		164776,55
								232433,17		1811870,15		369660,55		130899,62		130899,62		101533,55

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
						P=B+H	Q=C+I			
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
67	67	67	SPESE PER L' ACQUISTO DI LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI PER LA BIBLIOTECA DELLA GIUNTA REGIONALE		C	8000,00	---	4965,00	4965,00	3035,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22		R	5520,00	4750,90	200,00	4950,90	369,10
					T		4750,90	5165,00		
70	70	70	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, INVI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA		C	45000,00	4462,91	9531,00	13993,91	31006,09
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22		R	6735,00	6544,19	---	6544,19	190,81
					T		11007,10	9531,00		
583	583	583	COMPENSI E RIMBORSI SPESE A PERSONALE ESTERNO PER LA PARTECIPAZIONE AI GRUPPI DI LAVORO INTERDIREZIONALI		C	4000,00	---	---	---	4000,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 7 , COMMI 74 , 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1		R	---	---	---	---	---
					T	---	---	---	---	---

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
9898	9898	9898	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - CORTE DEI CONTI - SEZIONE DI CONTROLLO					7000,00				1050,58			1050,58		5949,42		
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 18.7.2005 N. 15 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 18.7.2005 N. 15					1253,40		1058,40		195,00			1253,40				
TOTALE : 11.3.1.1180								64000,00		4462,91		15546,58			20009,49		43990,51		
								13308,40		12353,49		395,00			12748,49		559,91		
										16816,40		15941,58							
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																
71	71	71	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, AT TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA					18000,00		220,22		5400,00			5620,22		12379,78		
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					2300,00		2082,41		---			2082,41		217,59		
TOTALE : 11.3.2.1180								18000,00		220,22		5400,00			5620,22		12379,78		
								2300,00		2082,41		---			2082,41		217,59		
										2302,63		5400,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
														SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)									
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO																
1449 12.2.4.3480	1449 12.2.4.3480	1449 12.2.4.3480	ANTICIPAZIONI DI SPESE INERENTI AI CONTRATTI STIPULATI DA TERZI CON LE AMMINISTRAZIONI REGIONALE L. 27.12.1975 N. 790					C	80000,00	46000,08	-----	46000,08	33999,92						
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	80000,00	46000,08	-----	46000,08	33999,92						
			TOTALE : AFF. ISTITUZIONALI E GENERALI					C	24466650,39	23480315,84	375456,40	23855772,24	459837,31						
								R	330408,45	47024,07	103009,49	150033,56	151040,84						
								T		23527339,91	478465,89		180374,89						F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			375. SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI											
			9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI											
1734	1734		TRASFERIMENTI AI PICCOLI COMUNI PER LA RICOGNIZIONE DELLE AREE GRAVATE DA USI CIVICI					C	5942,08	5942,08	-----	5942,08	-----	
9.1.1.1153	9.1.1.1153		ART. 12 , COMMA 47 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 46 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R	31044,54	2937,60	-----	2937,60	-----	28106,94
			TOTALE : 9.1.1.1153					T		8879,68	-----		-----	
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI											
9815	9815	9815	CONTRIBUTO AL COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROPRIETA' COLLETTIVA IN FRIULI VENEZIA GIULIA PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI E DI FUNZIONAMENTO					C	20000,00	16000,00	4000,00	20000,00	-----	
9.1.1.1159	9.1.1.1159	9.1.1.1159	ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 11 , COMMA 75 , L.R. 30.12.2008 N. 17					R	4000,00	4000,00	-----	4000,00	-----	
			TOTALE : 9.1.1.1159					T		20000,00	4000,00		-----	
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
155	155	155	INDENNITA' DI CARICA E DI MISSIONE A FAVORE DEL COMMISSARIO, DEL COMMISSARIO AGGIUNTO E DEGLI ASSESSORI ADDETTI AL COMMISSARIATO REGIONALE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI DI TRIESTE					C	28000,00	23333,40	4666,60	28000,00	-----	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 1 , L.R. 11.12.1989 N. 34 (SPESA OBBLIGATORIA)					R	4666,61	4666,61	-----	4666,61	-----	
								T		28000,01	4666,60		-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
172	172	172	VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE DA PARTE DEGLI AGENTI CONTABILI DEGLI UFFICI TAVOLARI ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C	4000,00								4000,00		
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	TOTALE : 11.3.1.1180	C	32000,00	23333,40	4666,60	28000,00	4000,00						
				R	4666,61	4666,61		4666,61							
				T		28000,01	4666,60								
			11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO												
107	107	107	INFORMATIZZAZIONE DEGLI UFFICI TAVOLARI ART. 12 , COMMA 40 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	1600000,00	140990,00	1459010,00	1600000,00							
11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	TOTALE : 11.3.2.1189	C	1600000,00	140990,00	1459010,00	1600000,00							
				R		140990,00	1459010,00								
				T		140990,00	1459010,00								
			TOTALE : LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	C	1657942,08	186265,48	1467676,60	1653942,08	4000,00						
				R	39711,15	11604,21		11604,21	28106,94						
				T		197869,69	1467676,60								
			TOTALE : SEGRETARIATO GENERALE	C	26124592,47	23666581,32	1843133,00	25509714,32	463837,31						
				R	370119,60	58628,28	103009,49	161637,77	151040,84						
				T		23725209,60	1946142,49		208481,83					F	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
			RUBRICA N. 510 UFFICIO DI GABINETTO															
			376. UFFICIO DI GABINETTO															
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI															
305	305	305	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - UFFICIO DI GABINETTO					C	40000,00	38290,00	-----	38290,00	-----	38290,00	-----	1710,00		
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63					R		38290,00	-----		-----					
			TOTALE : 10.1.1.1162					T	40000,00	38290,00	-----	38290,00	-----	38290,00	-----	1710,00		
								C										
								R										
								T										

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
9001 10.1.1.1163	9001 10.1.1.1163		COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24				C	20000,00	-----	-----	-----	-----	20000,00	
			TOTALE : 10.1.1.1163				C	20000,00	-----	-----	-----	-----	20000,00	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9714 10.4.1.1170	9714 10.4.1.1170	9714 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)				C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9865 10.4.1.1170	9865 10.4.1.1170	9865 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)				C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.4.1.1170				C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								R					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								T							
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO											
314	314	314	11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE D' INVESTIMENTO, IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - UFFICIO DI GABINETTO	C		3600,00	419,00	-----	419,00	2181,00				
					R		-----	-----	-----	-----	-----	1000,00			F
					T			419,00	-----	-----	-----	-----			
				TOTALE : 11.3.2.1180	C		3600,00	419,00	-----	419,00	2181,00				
					R		-----	-----	-----	-----	-----	1000,00			F
					T			419,00	-----	-----	-----	-----			
				TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO	C		231600,00	152771,73	14733,21	167504,94	63095,06				
					R		16563,03	9096,31	-----	9096,31	7466,72				F
					T			161868,04	14733,21	-----	-----	-----			
				TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO	C		231600,00	152771,73	14733,21	167504,94	63095,06				
					R		16563,03	9096,31	-----	9096,31	7466,72				F
					T			161868,04	14733,21	-----	-----	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			RUBRICA N. 520 UFFICIO STAMPA											

			377. UFFICIO STAMPA											
			5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI											
5627	5627		FINANZIAMENTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA PER LO SVOLGIMENTO DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL' AGRICOLTURA NELLA REGIONE- PROGETTO REALIZZATO DALL' UFFICIO STAMPA ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 19 , L.R. 16.11.2007 N. 26					20743,72					20743,72	
5.4.1.5044	5.4.1.5044													
			TOTALE : 5.4.1.5044					20743,72					20743,72	
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI											
			FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA FINALIZZATO ALLA RISTAMPA DELLA PUBBLICAZIONE "CAMMINABOSCHI. FVG - E SCURSIONI NATURALISTICHE CON IL CORPO FO RESTALE REGIONALE" COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					3,83					3,83	
2742	2742													
9.1.1.3420	9.1.1.3420													
			TOTALE : 9.1.1.3420					3,83					3,83	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI							
402	402	402	SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE		C	860000,00	121331,11	631668,89	753000,00	107000,00
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 5 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 8 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1		R	653266,88	647558,89	647558,89	647558,89	5707,99
			SPESE PER CELEBRAZIONI PUBBLICHE, FIERE, MOSTRE, MERCATI, RASSEGNE, ESPOSIZIONI, CONCORSI, CONVEGNI E CONGRESSI NELL' AMBITO DEL TERRITORIO REGIONALE		C	260000,00	221002,14	30892,00	251894,14	8105,86
404	404	404	PUNTO 3, LETTERA C), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 6 , L.R. 27.4.1972 N. 24 ; ART. 43 , COMMA 15 , L.R. 3.12.2007 N. 27 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30		R	68373,76	68373,76	68373,76	68373,76	
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161			T		289375,90	30892,00		
407	407	407	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA RAI PER LA COPERTURA DEL SEGNALE DEL SERVIZIO PUBBLICO TELEVISIVO IN AREE DEL TERRITORIO REGIONALE		C	484000,00		484000,00	484000,00	
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.10.2010 N. 18		R	564774,93	563860,00	563860,00	563860,00	914,93
					T		563860,00	484000,00		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012							
						P=B+H	Q=C+I								
410	410	410	10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER INDAGINI, STUDI, CONSULENZE, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE , ANCHE IN MATERIA DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, NON CHE' PER INCARICHI A PERSONALE ESTRANEO ALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE PER LO SVOLGIMENTO DI RILEVAZIONI DIRETTE ART. 1 , COMMA PRIMO , PUNTO 4) , L.R. 29.10.1965 N. 23	45000,00	15000,00	45000,00	15000,00					
416	416	416	10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	SPESA PER LA CONVENZIONE CON LA SEDE RAI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER FAVORIRE LA DIFFUSIONE DI NOTIZIE E LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INFORMAZIONE E DIFFUSIONE DELLE INIZIATIVE ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ANCHE ATTRAVERSO LE TRASMISSIONI TRANSFRONTALIERE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 22.2.2000 N. 2	125550,00	125550,00	125550,00	125550,00					
419	419	419	10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	CONTRIBUTI ALLE PUBBLICAZIONI PERIODICHE SETTIMANALI DELLE DIOCESI DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 1, PUNTO 4), LETTERA A) DELLA L.R. 23/1965 PUNTO 4, LETTERA A) DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30	100000,00	80000,00	100000,00	80000,00					
425	425	425	10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI CONCESSIONARI PRIVATI PER LA RADIODIFFUSIONE SONORA CARATTERE COMUNITARIO ART. 55 , L.R. 20.4.1999 N. 9	60000,00	65000,00	60000,00	65000,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
1563 10.1.1.1161	1563 10.1.1.1161	1563 10.1.1.1161	SPESE PER LA STAMPA E LA DIFFUSIONE DI BOLLETTINI, MANIFESTI E GIORNALI MURALI, DOCUMENTAZIONI, OPUSCOLI, MONOGRAFIE, RIVISTE ED ALTRE PUBBLICAZIONI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE E LA DIFFUSIONE DI PROGRAMMI TELEVISIVI, FOTOGRAFICI E MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE PUNTO 4 LETTERA A) ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 TOTALE : 10.1.1.1161					C R T	617450,00 215830,80	441783,39 210670,03 652453,42	97627,62 4500,00 102127,62	539411,01 215170,03	78038,99 660,77					
								C R T	2552000,00 1787796,37	829116,64 1776012,68 2605129,32	1529738,51 4500,00 1534238,51	2558855,15 1780512,68	193144,85 7283,69					
			10.1.2.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
405 10.1.2.1161	405 10.1.2.1161	405 10.1.2.1161	SPESE PER LA DIFFUSIONE DI ARTICOLI, NOTIZIARI, PER INFORMAZIONI, PROGRAMMI E SERVIZI RADIOTELEVISIVI E PER ASSUNZIONE E DISTRIBUZIONE DI MATERIALE TELEVISIVO E FOTOCINEMATOGRAFICO, NONCHE' PER LA TRASMISSIONE DI NOTIZIE TRAMITE STRUTTURE INFORMATICHE, INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE INTEGRATA E SISTEMI TELEMATICI MULTIMEDIALI AL FINE DI DIVULGARE LA CONOSCENZA DEI PROBLEMI REGIONALI E DI DOCUMENTARE L' ATTIVITA' E GLI INTERVENTI DELLA REGIONE PUNTO 4, LETTERA A), DELL' ART. 1 , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 5 , L.R. 10.4.2001 N. 11 ; ART. 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 8 , COMMA 18 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C R T	100000,00 44444,35	94995,29 33678,45 128673,74	2824,14 ----- 2824,14	97819,43 33678,45	2180,57 10765,90					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	F			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
	5788 10.1.2.1161		CONTRIBUTI ALLE EMITTENTI TELEVISIVE LOCALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INVESTIMENTI FINALIZZATI A CONSOLIDARE IL DIGITALE TERRESTRE ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	250000,00					250000,00	
			TOTALE : 10.1.2.1161					C	350000,00	94995,29	2824,14	97819,43		252180,57	
								R	44444,35	33678,45		33678,45		10765,90	
								T		128673,74	2824,14				
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI												
9715 10.4.1.1170	9715 10.4.1.1170	9715 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	86,34					86,34	
								R							
								T							
9863 10.4.1.1170	9863 10.4.1.1170	9863 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C							
								R							
								T							
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	86,34					86,34	
								R							
								T							
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO												
9864 10.4.2.1170	9864 10.4.2.1170	9864 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C							
								R							
								T							
			TOTALE : 10.4.2.1170					C							
								R							
								T							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 2013		N=G-(L+M)									
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
432	432	432	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA					C	20000,00	18080,45	1919,55	20000,00	-----						
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R	4534,60	4598,79	-----	4398,79	135,81						
			TOTALE : 11.3.1.1180					T		22479,24	1919,55								
			TOTALE : UFFICIO STAMPA					C	2942833,89	942192,38	1534482,20	2476674,58	466159,31						
								R	1836775,32	1814089,92	4500,00	1818589,92	18185,40						
								T		2756282,30	1538982,20								
			TOTALE : UFFICIO STAMPA					C	2942833,89	942192,38	1534482,20	2476674,58	466159,31						
								R	1836775,32	1814089,92	4500,00	1818589,92	18185,40						
								T		2756282,30	1538982,20								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T						
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			RUBRICA N. 530 AVVOCATURA DELLA REGIONE											
			378. AVVOCATURA DELLA REGIONE											
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI											
611	611	611	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE					C	230,00					230,00
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38					T						
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	230,00					230,00
								R						
								T						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C									
612	612	612	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIE	R		15000,00	1203,04	-----	1203,04	13796,96			
				LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE	T			1203,04	-----					
				ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1										
				TOTALE : 10.1.1.1163	C		15000,00	1203,04	-----	1203,04	13796,96			
					R			1203,04	-----					
					T									
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI	C									
9713	9713	9713	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA	R									
				ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	T									
			10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE	C									
9891	9891	9891	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	R									
				TOTALE : 10.4.1.1170	C									
					R									
					T									
			10.4.2.1170	RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO	C									
9892	9892	9892	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE	R									
				ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	T									
				TOTALE : 10.4.2.1170	C									
					R									
					T									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
										P=B+H	Q=C+I				
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
609	609	609	11.3.1.1180	SPESE LEGALI A SEGUITO PRONUNCIAMENTI GIUDIZIALI E ARBITRALI IN RELAZIONE A CONTENZIOSI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REGIONALI INCLUSO IL F.R.I.E., RIMBORSO SPESE LEGALI A DIPENDENTI REGIONALI E AMMINISTRATORI, PARCELLE AVVOCATI ESTERNI, ISCRIZIONE ALBO PER AVVOCATI INTERNI, ECC.			544770,00	506393,23	---	506393,23	38376,77				
			11.3.1.1180	ART. 151 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCC. MOD. - CONTRATTI COLLETTIVI REGIONALI DI LAVORO ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 ; ART. 13 , COMMA 78 , D.P.R. 15.1.1987 N. 469 (SPESA OBBLIGATORIA)			5800,00	3104,06	---	3104,06	2695,94				
			11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, IN VI COMPRESA QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA			20500,00	6289,35	9563,80	15853,15	4646,85				
			11.3.1.1180	ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22			3651,30	3383,30	---	3383,30	268,00				
			11.3.1.1180	ART. 8 , COMMA 75 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22				9672,65	9563,80						

C A P I T O L O									C		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C		F=A-(D+E)					
NUMERO			R										
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										
2011	2012	2013	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
620 11.3.1.1180	620 11.3.1.1180	620 11.3.1.1180	C	45000,00	45000,00	---	45000,00	---	---	---	---		
			R	---	---	---	---	---	---	---	---		
			T	45000,00	45000,00	---	---	---	---	---	---		
			C	610270,00	557682,58	9563,80	567246,38	---	---	43023,62	---		
			R	9451,30	6487,36	---	6487,36	---	---	2963,94	---		
			T	619721,30	564169,94	9563,80	573733,74	---	---	45987,56	---		
			C	625500,00	558885,62	9563,80	568449,42	---	---	57050,58	---		
			R	9451,30	6487,36	---	6487,36	---	---	2963,94	---		
			T	634951,30	565372,98	9563,80	574936,78	---	---	60014,52	---		
			C	625500,00	558885,62	9563,80	568449,42	---	---	57050,58	---		
			R	9451,30	6487,36	---	6487,36	---	---	2963,94	---		
			T	634951,30	565372,98	9563,80	574936,78	---	---	60014,52	---		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+N)
										P=B+H	Q=C+I			
			RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA											

			REGIONE											

			467. DIRETTORE CENTRALE											
			2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE											
			D' INVESTIMENTO											
2899	2899	2899	SPESE PER LA CONSERVAZIONE E LA DIFESA					C	633566,49	---	627751,65	627751,65	---	
2.1.2.5030	2.1.2.5030	2.1.2.5030	DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO					R	831886,82	---	828837,94	828837,94	---	5814,84
			ART. 1 , COMMA 1 , L. 21.11.2000 N. 353					T	---	---	1456589,59	---	---	3048,88
			TOTALE : 2.1.2.5030					C	633566,49	---	627751,65	627751,65	---	---
								R	831886,82	---	828837,94	828837,94	---	5814,84
								T	---	---	1456589,59	---	---	3048,88
			2.4.1.2061 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE											
			CORRENTI											
	4071	4071	ASSEGNAZIONI VINCOLATE PER LE RETI DI MO-					C	446200,00	---	446200,00	446200,00	---	---
	2.4.1.2061	2.4.1.2061	NITORAGGIO IDRO-METEO-PLUVIOMETRICO					R	---	---	---	---	---	---
			D.L. 30.12.2009 N. 195 ; ORDI 10.11.2010					T	---	---	446200,00	---	---	---
			N. 3904											
			TOTALE : 2.4.1.2061					C	446200,00	---	446200,00	446200,00	---	---
								R	---	---	---	---	---	---
								T	---	---	446200,00	---	---	---
			2.4.2.2062 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE											
			D' INVESTIMENTO											
999	999	999	INTERVENTI NELL' AMBITO DELLA "COOPERA-					C	54000,00	---	54000,00	54000,00	---	---
2.4.2.2062	2.4.2.2062	2.4.2.2062	ZIONE TRANSFRONTALIERA ITA-SLO					R	---	---	---	---	---	---
			2007-2013 " PROGETTO "SISTEMA INFORMATIVO					T	---	---	54000,00	---	---	---
			TERRITORIALE CONGIUNTO PER LA PROTEZIONE											
			DELLE RISORSE D' ACQUA POTABILE IN CASI											
			DI EMERGENZA - GEP"											
			REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA SPAZIO AL PINO - PROGETTO ALP FFIRS" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083						135400,00		135400,00	135400,00		
TOTALE : 2.4.2.2062								C	54000,00		54000,00	54000,00		
								R	135400,00		135400,00	135400,00		
								T			189400,00			
3.2.2.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO														
4182 3.2.2.1058	4182 3.2.2.1058		FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" DESTINATI ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002-REI SCRIZIONE FONDI STATALI ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448					C						
TOTALE : 3.2.2.1058								C	647,17	647,17		647,17		
								R		647,17				
								T		647,17				
3.9.1.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI														
4028 3.9.1.1070	4028 3.9.1.1070		SPESE SOSTENUTE PER IL CONCORSO DELLE ATTIVITA' A FAVORE DELLA POPOLAZIONE DELL' ABRUZZO INTERESSATA DAGLI EVENTI SISMICI DEL 6 APRILE 2009 D.P.C.M. 29.12.2009 N. 9219					C						
								R	1922112,40	1922112,40		1922112,40		
								T		1922112,40				
4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME CORRISPOSTE AI DATORI DI LAVORO, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, PER LE SPESE SOSTENUTE NELLE OPERAZIONI DI SOCCORSO DI PROTEZIONE CIVILE ART. 17 , COMMA 1 , L. 23.8.1988 N. 400 ; ARTT. 9 , 10 , D.P.R. 8.2.2001 N. 194					C	31005,18		31005,18	31005,18		
								R	594960,34	482655,62	112304,72	594960,34		
								T		482655,62	143309,90			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" - DI PARTE CORRENTE ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMI 5 , 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMI 1 , 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 76 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22					9580000,00	4000000,00	9580000,00	9580000,00		
								9865000,00	4000000,00	5865000,00	9865000,00		
									4000000,00	15445000,00			
4241 3.9.1.1070	4241 3.9.1.1070		CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SOMME SPESE PER ATTIVITA' DI ASSISTENZA (EFFETTUAZIONE VOLO AEREO CON RISOLUZIONE DI ORTOFOTO E TELERILEVAMENTO CON TECNOLOGIA LIDAR) SULLE AREE DEL MESSINESE COLPITE DAGLI EVENTI DEL 1-2 OTTOBRE 2009					201528,00	201528,00		201528,00		
			TOTALE : 3.9.1.1070					9611005,18	6606296,02	9611005,18	9611005,18		
								12583600,74	6606296,02	5977304,72	12583600,74		
										15588309,90			
4016 3.9.2.1070	4016 3.9.2.1070	4016 3.9.2.1070	SPESE PER FRONTEGGIARE I DAMNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ATMOSFERICI DEI MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE 2008 ART. 8 , D.L. 30.12.2008 N. 208 ; ORDINANZA 7.5.2009 N. 3765					924640,69		924640,69	924640,69		
										924640,69			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
4029 3.9.2.1070	4029 3.9.2.1070	4029 3.9.2.1070	SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI PORDENONE ED UDINE DAL 22 MAGGIO AL 6 GIUGNO 2009 E LA REGIONE FVG NELL' ULTIMA DECADE DEL MESE DI DICEMBRE 2009 ORDI 5.2.2010 N. 3847					C	4000000,00			4000000,00	4000000,00				
4034 3.9.2.1070	4034 3.9.2.1070	4034 3.9.2.1070	SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG NEL MESE DI DICEMBRE 2009 ORDI 20.4.2010 N. 3867 ; ORDI 18.6.2010 N. 3882					C	2000000,00			2000000,00	2000000,00				
4041 3.9.2.1070	4041 3.9.2.1070	4041 3.9.2.1070	SPESE DIRETTE A FRONTEGGIARE GLI EVENTI METEOROLOGICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLA REGIONE FVG NEL MESE DI OTTOBRE-NOVEMBRE 2010 L. 20.1.2011 N. 401					C	2000000,00			2000000,00	2000000,00				
	4054 3.9.2.1070	4054 3.9.2.1070	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER GLI AIUTI ALLE POPOLAZIONI DELL' EMILIA ROMAGNA COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI ART. 4 , COMMA 67 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	1000000,00			1000000,00	1000000,00				
4131 3.9.2.1070	4131 3.9.2.1070		INTERVENTI PER LA DIFESA DEL SUOLO E PER IL RIPRISTINO DEL DEMANIO IDRICO, DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE E DEGLI EDIFICI PUBBLICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL NOVEMBRE 2002 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 5 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C	4000000,00	4000000,00			4000000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+N)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI LIVELLO B) DI CUI ALL' ARTICOLO 108 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, NONCHE' AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLE REGIONI ART. 108 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 138 , COMMA 16 , L. 23.12.2000 N. 388					8058670,15		8058670,15	8058670,15		
4143 3.9.2.1070	4143 3.9.2.1070	4143 3.9.2.1070	SPESE PER INTERVENTI PER FAR FRONTE A INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E ALLUVIONALE CONSEGUENTI AGLI EVENTI CALAMITOSI DEL 2007 - FONDI STATALI ART. 25 , COMMA 2 , D.D.L. STAT. XV LEGISLATURA N. 159					7735258,13	7735258,13		7735258,13		
4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COMMI DA 1 A 8 , ART. 5 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2					6000000,00		6000000,00	6000000,00		
								22000000,00		22000000,00	22000000,00		
										28000000,00			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE			
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
2011	2012	2013	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" ARTT. 9 , 10 , 11 , COMMA 1 , 12 , COMMI 1 , 2 , ART. 33 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 14 , L.R. 9.5.1988 N. 27 NORMA ABROGATA ART. 17 , COMMA 18 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMI 12 , 13 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 32 BIS , COMMA 1 , ART. 32 QUINQUIES , COMMA 1 , L.R. 31.12.1986 N. 64 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 10.11.1998 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 4 , COMMI 5 , 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMI 1 , 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 76 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 14 , LETTERA A) , L.R. 29.12.2011 N. 18			16270000,00 63730754,58	----- 7563412,38 7563412,38	16270000,00 56167342,20 72437342,20	16270000,00 63730754,58	-----	-----
4151 3.9.2.1070	4151 3.9.2.1070	4151 3.9.2.1070	INTERVENTI TRAMITE LA PROTEZIONE CIVILE ATTI A SOSTENERE IL RITORNO ALLE NORMALI CONDIZIONI DI VITA DELLA POPOLAZIONE DELLA REGIONE ABRUZZO COLPITA DAL GRAVE SISMA DEL 6 APRILE 2009 ART. 5 , COMMA 36 , L.R. 23.7.2009 N. 12			1000000,00	1000000,00 1000000,00	-----	1000000,00	-----	
4191 3.9.2.1070	4191 3.9.2.1070	4191 3.9.2.1070	FINANZIAMENTI DEL "FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE" PER INTERVENTI SUL TERRITORIO DELLA VALCANALE E CANAL DEL FERRO COLPITI DAL GRAVE EVENTO ALLUVIONALE DEL 29 AGOSTO 2003 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO L. 24.12.2003 N. 350 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1			21533211,07	21533211,07 21533211,07	-----	21533211,07	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI					
					P=B+H	AL 31/12/2012					
					Q=C+I						
4318 3.9.2.1070	4318 3.9.2.1070	4318 3.9.2.1070	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO - PROGRAMMA PROGETTO ALPSAR NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CIVIL PROTEZIONE FINANCIAL DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 14.7.2011 N. 162		C	142817,00	142817,00	142817,00			
			TOTALE : 3.9.2.1070		C	23270000,00	23270000,00	23270000,00			
					R	137125551,62	41831881,58	137125551,62			
					T		41831881,58	118563470,04			
			3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO								
3030 3.10.2.2008	3030 3.10.2.2008	3030 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 SISSIE, SERVIZIO DI INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA CARINZIA - FRIULI VENEZIA GIULIA - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C	14250,00	14250,00	14250,00			
					R						
					T						
3037 3.10.2.2008	3037 3.10.2.2008	3037 3.10.2.2008	CONFERIMENTO AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - HAREIA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C	251000,00	251000,00	251000,00			
					R						
					T						
3042 3.10.2.2008	3042 3.10.2.2008	3042 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - PROGETTO RIMACOMM ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C	243400,00	243400,00	243400,00			
					R						
					T						
			TOTALE : 3.10.2.2008		C	508650,00	508650,00	508650,00			
					R						
					T						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+H)					
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)	
2011	2012	2013			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)					
			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI							
	6246	6246	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO - SEZIONE SPECIALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) - DELEGAZIONE REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28	C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
	5.1.1.1087	5.1.1.1087		R	-----	-----	150000,00	-----	-----	
			TOTALE : 5.1.1.1087	T	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
			5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI							
4090	4090	4090	CONTRIBUTO AI CORPI POMPIERI VOLONTARI DELLA VALCANALE - CANAL DEL FERRO PER INTERVENTI DI EMERGENZA ED ESERCITAZIONI EFFETTUATE SULL' AREA TRANSFRONTALIERA ART. 6 , COMMA 113 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	-----	-----	-----	-----	-----	
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060		R	20000,00	-----	20000,00	20000,00	-----	
			TOTALE : 5.5.1.5060	T	-----	-----	20000,00	-----	-----	
4109	4109	4109	CONFERIMENTI AL FONDO REGIONALE PER LA PROTEZIONE CIVILE PER INTERVENTI DI EMERGENZA INTERNAZIONALE ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 30.10.2000 N. 19	C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----	
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060		R	110000,00	-----	110000,00	110000,00	-----	
			TOTALE : 5.5.1.5060	T	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----	
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI							
	1441	1441	SPESE PER MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI GESTITI DALLA PROTEZIONE CIVILE ART. 16 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	930000,00	800571,97	128302,35	928874,32	1125,68	
	10.3.1.1168	10.3.1.1168		R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	800571,97	128302,35	-----	-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
							P=B+H	AL 31/12/2012		
								Q=C+I		
	1774 10.3.1.1168		SPESE PER LA VALORIZZAZIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1		C R T	20000,00	6002,86	-----	6002,86	13997,14
			TOTALE : 10.3.1.1168		C R T	950000,00	806574,83	128502,35	934877,18	15122,82
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO				6002,86	-----	-----	-----
	1442 10.3.2.1168	1442 10.3.2.1168	SPESE PER MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI GESTITI DALLA PROTEZIONE CIVILE ART. 16 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	500000,00	428137,44	47190,00	475327,44	24672,56
			TOTALE : 10.3.2.1168		C R T	500000,00	428137,44	47190,00	475327,44	24672,56
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI				428137,44	47190,00	-----	-----
9716 10.4.1.1170	9716 10.4.1.1170	9716 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	-----	-----	-----	-----	-----
9876 10.4.1.1170	9876 10.4.1.1170	9876 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 10.4.1.1170		C R T	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			10.4.2.1170	10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9877	9877	9877	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE - ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
				TOTALE : 10.4.2.1170											
				11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
	1773		11.3.1.1180	SPESE PER L' ESERCIZIO, L' ASSICURAZIONE, LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO - ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					50000,00	49768,68		49768,68	231,32		
				SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE - SPESE CORRENTI - ART. 8 , COMMI 52 , 75 , ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4					55000,00	51978,31		51978,31	3021,69		
				TOTALE : 11.3.1.1180					105000,00	101746,99		101746,99	3253,01		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO										
	4050	4050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TAIPANA PER LA MESSA IN SICUREZZA E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SEDE LOCALE SQUADRA DI PROTEZIONE CIVILE ART. 5 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----			
	11.3.2.1180	11.3.2.1180		R			-----	-----	25000,00	-----	-----			
			TOTALE : 11.3.2.1180	C			25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----			
				R			-----	-----	-----	-----	-----			
				T			-----	-----	25000,00	-----	-----			
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO										
	4057	4057	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - CONTRIBUTO ANNO 2011	C			930000,00	-----	930000,00	930000,00	-----			
	12.2.4.3480	12.2.4.3480	ORDI 27.5.2009 N. 3338	R			-----	-----	-----	-----	-----			
				T			-----	-----	930000,00	-----	-----			
	4154	4154	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - QUOTA 2009	C			930000,00	-----	930000,00	930000,00	-----			
	12.2.4.3480	12.2.4.3480	ORDI 27.5.2009 N. 3338	R			-----	-----	930000,00	930000,00	-----			
				T			-----	-----	930000,00	-----	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
4165 12.2.4.3480	4165 12.2.4.3480	4165 12.2.4.3480	CONFERIMENTO AL FONDO DELLA PROTEZIONE CIVILE PER GLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 2002 - QUOTA 2010					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	930000,00	-----	-----	930000,00	-----	930000,00	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	-----	-----	930000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	930000,00	-----	-----	930000,00	-----	930000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1860000,00	-----	-----	1860000,00	-----	1860000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	2790000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE					C	36774771,67	1536459,26	35389449,18	36725908,44	43048,39	5814,84	3048,88	F				
								R	153175536,35	48438824,77	104733662,70	153172487,47	3048,88							
								T	49775284,03	140123111,88										
			TOTALE : PROTEZIONE CIVILE					C	36774771,67	1536459,26	35389449,18	36725908,44	43048,39	5814,84	3048,88	F				
								R	153175536,35	48438824,77	104733662,70	153172487,47								
								T	49775284,03	140123111,88										

RUBRICA: POLIZIA LOCALE E SICUREZZA SERVIZIO: POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			RUBRICA N. 550 POLIZIA LOCALE	E										
			SICUREZZA											
			380. SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA											
			9.1.1.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE CORRENTI											
1708	1708	1708	FONDO REGIONALE PER LA COMPENSAZIONE DEI MAGGIORI ONERI SOSTENUTI DAGLI ENTI AI QUALI APPARTIENE IL PERSONALE IMPIEGATO NELL' UNITA' DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO	C										
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156	ART. 12 , COMMA 5 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R										
			SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI DI RILIEVO REGIONALE - PARTE CORRENTE	C										
1709	1709		ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R			198700,00	198700,00			198700,00			
9.1.1.1156	9.1.1.1156			T				198700,00						
			SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CORRENTE	C										
	1710	1710	ARTT. 4 , 14 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R			485760,00		485760,00		485760,00			
	9.1.1.1156	9.1.1.1156		T					485760,00					
			SPESE PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO DELLA POLIZIA LOCALE	C										
1715	1715	1715	ART. 5 , COMMA 5 , ART. 19 , COMMA 1 , ART. 20 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R			99502,40	40558,18	52678,93		93037,11	6265,29		
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156		T			146111,46	114064,15	154422,33	52678,93	114064,15	32047,31		
			SPESE PER LA CONNESSIONE A BANCHE DATI	C										
1716	1716	1716	ART. 24 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R										
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156		T										
			CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INIZIATIVE GIORNATA DELLA POLIZIA LOCALE	C										
1727	1727	1727	ART. 23 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R			9400,00	9400,00			9400,00			
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156		T				9400,00						
			SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI - PARTE CORRENTE	C										
1728	1728	1728	ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9	R										
9.1.1.1156	9.1.1.1156	9.1.1.1156		T										

RUBRICA: POLIZIA LOCALE E SICUREZZA SERVIZIO:POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2011	2012	2013	T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
			T		T		T		T	
			T		T		T		T	
1755 9.1.1.1156	1755 9.1.1.1156		C	4840,00	4840,00	---	4840,00	---	---	---
			R	---	---	---	---	---	---	---
			T	4840,00	4840,00	---	---	---	---	---
			SPESE ATTINENTI L' IDEAZIONE E LA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE DIVISE E DEI GRADI NONCHE' L' INDIVIDUAZIONE DELLE CARATTERISTICHE MERCEOLOGICHE DELLE DIVISE DEL PERSONALE DELLA POLIZIA LOCALE ART. 25 , COMMA 1 , LETTERE C) , D) , L.R. 29.4.2009 N. 9							
1764 9.1.1.1156	1764 9.1.1.1156		C	---	---	---	---	---	---	---
			R	22126,00	22126,00	---	22126,00	---	---	---
			T	22126,00	22126,00	---	---	---	---	---
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO, CAPOFILA DELL' ASSOCIAZIONE INTERCOMUNALE "SILE" PER L' ACQUISIZIONE DI BENI E PER LA COPERTURA ASSICURATIVA IN MATERIA DI POLITICHE DI SICUREZZA ART. 10 , COMMA 66 , L.R. 11.8.2011 N. 11							
			C	599302,40	54598,18	538438,93	593037,11	6265,29	---	---
			R	366937,46	334890,15	---	334890,15	32047,31	---	---
			T	366937,46	334890,15	538438,93	---	---	---	---
			TOTALE : 9.1.1.1156							
			C	599302,40	54598,18	538438,93	593037,11	6265,29	---	---
			R	366937,46	334890,15	---	334890,15	32047,31	---	---
			T	366937,46	334890,15	538438,93	---	---	---	---
			9.1.2.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE D' INVESTIMENTO							
1712 9.1.2.1156	1712 9.1.2.1156	1712 9.1.2.1156	C	335000,00	335000,00	---	335000,00	---	---	---
			R	768500,00	668500,00	100000,00	768500,00	---	---	---
			T	768500,00	668500,00	100000,00	---	---	---	---
			SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI DI RILIEVO REGIONALE - PARTE CAPITALE ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9							
1714 9.1.2.1156	1714 9.1.2.1156	1714 9.1.2.1156	C	---	---	---	---	---	---	---
			R	---	---	---	---	---	---	---
			T	---	---	---	---	---	---	---
			SPESE PER L' ISTITUZIONE DI UN NUMERO TELEFONICO UNICO DI PRONTO COINVOLGIMENTO IN CASO DI NECESSITA' ART. 11 , COMMA 5 , L.R. 29.4.2009 N. 9							
1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	C	400000,00	---	400000,00	400000,00	---	---	---
			R	---	---	---	---	---	---	---
			T	---	---	400000,00	400000,00	---	---	---
			SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DAGLI ENTI LOCALI - PARTE CAPITALE ARTT. 4 , 14 , L.R. 29.4.2009 N. 9							
1732 9.1.2.1156	1732 9.1.2.1156		C	---	---	---	---	---	---	---
			R	9120,00	9120,00	---	9120,00	---	---	---
			T	9120,00	9120,00	---	---	---	---	---
			CONTRIBUTI AGLI ENTI RELIGIOSI RICONOSCIUTI DALLO STATO ITALIANO PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA NEGLI EDIFICI DI CULTO DI PARTICOLARE PREGIO ART. 12 , COMMA 37 , L.R. 23.7.2009 N. 12							

RUBRICA: POLIZIA LOCALE E SICUREZZA SERVIZIO: POLIZIA LOCALE E SICUREZZA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
1768 9.1.2.1156	1768 9.1.2.1156	1768 9.1.2.1156	SPESE RELATIVE AL PROGRAMMA REGIONALE DI FINANZIAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA - INTERVENTI REALIZZATI DA ALTRI SOGGETTI PUBBLICI - PARTE INVESTIMENTO ART. 4 , L.R. 29.4.2009 N. 9											
1784 9.1.2.1156	1784 9.1.2.1156	1784 9.1.2.1156	TRASFERIMENTO AL FONDO PROTEZIONE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERCONNESSIONE DIGITALE E A BANDA LARGA DELLE SALE OPERATIVE DELLE POLIZIE MUNICIPALI E DELLE FORZE DELL' ORDINE ART. 10 , COMMA 21 , L.R. 14.8.2008 N. 9											
TOTALE : 9.1.2.1156			C	735000,00	535000,00	400000,00	735000,00							
			R	777620,00	677620,00	100000,00	777620,00							
			T		1012620,00	500000,00								
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1826 9.1.2.3420	1826 9.1.2.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORDENONE PER LE SPESE DA SOSTENERE AL FINE DI PERMETTERE L' UTILIZZO COME NUOVA SEDE DELLA PREFETTURA DI PORDENONE DI UN IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 10 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00					50000,00	F
TOTALE : 9.1.2.3420			C	50000,00								50000,00	F	
			R											
			T											
TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA			C	1584502,40	589598,18	938438,93	1528037,11				6265,29	50000,00	F	
			R	1144557,46	1012510,15	100000,00	1112510,15				32047,31			
			T		1402108,33	1038438,93								
TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA			C	1584502,40	589598,18	938438,93	1528037,11				6265,29	50000,00	F	
			R	1144557,46	1012510,15	100000,00	1112510,15				32047,31			
			T		1402108,33	1038438,93								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE											
			FINANZE, PATRIMONIO E											
			PROGRAMMAZIONE											
			382. SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO											
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
9853	9853	9853	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIA					C						
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					R						
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					T						
			TOTALE : 10.1.1.1163					C						
								R						
								T						
			10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI											
			ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE DERIVANTI DA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE RECLAMATI DAI CREDITORI					C						
9682	9682	9682	ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14					R						
10.5.1.1173	10.5.1.1173	10.5.1.1173	(SPESA OBBLIGATORIA)					T						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)	
9685 10.5.1.1173	9685 10.5.1.1173	9685 10.5.1.1173	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE DERIVANTI DA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE RECLAMATI DAI CREDITORI - FONDI REGIONALI ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	253028110,53					253028110,53	F
9686 10.5.1.1173	9686 10.5.1.1173	9686 10.5.1.1173	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE DERIVANTI DA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE DI PARTE CORRENTE RECLAMATI DAI CREDITORI - FONDI STATALI ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	3569790,52					3569790,52	F
			TOTALE : 10.5.1.1173	C	256597901,05					256597901,05	F
			10.5.1.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI	R							
9681 10.5.1.1175	9681 10.5.1.1175	9681 10.5.1.1175	ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CORRENTE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	29113634,08					29113634,08	
			TOTALE : 10.5.1.1175	C	29113634,08					29113634,08	
			10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE ED ORDINE - SPESE CORRENTI	R							
9671 10.5.1.1176	9671 10.5.1.1176	9671 10.5.1.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE CORRENTI DERIVANTI DA OBBLIGAZIONI ASSUNTE RELATIVE A RESIDUI PERENTI ELIMINATI AI SENSI DELLA LR 2007/21 ART. 51 TER ARTT. 51 TER , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	31600000,00					31600000,00	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9680 10.5.1.1176	9680 10.5.1.1176	9680 10.5.1.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CORRENTE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 8.8.2007 N. 21					29713799,95					29713799,95	
			TOTALE : 10.5.1.1176					61313799,95					61313799,95	
			10.5.1.5069 COMPENSAZIONI CONTABILI - SPESE CORRENTI											
9649 10.5.1.5069	9649 10.5.1.5069	9649 10.5.1.5069	FONDO PER LA COMPENSAZIONE DELLE MINORI ENTRATE DA EFFETTUARE NELL' ANNO IN RELAZIONE A FONDI STATALI, CORRISPONDENTE ALLE MAGGIORI ENTRATE ACCERTATO NELL' ANNO PRECEDENTE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA 0) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					1697090,90					1697090,90	
			TOTALE : 10.5.1.5069					1697090,90					1697090,90	
			10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9690 10.5.2.1173	9690 10.5.2.1173	9690 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE RECLAMATI DAI CREDITORI ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
9691 10.5.2.1173	9691 10.5.2.1173	9691 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE - FONDI VINCOLATI - RECLAMATI DAI CREDITORI ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)					79518396,65					79518396,65	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)							
2011	2012	2013													
														TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I
9692 10.5.2.1173	9692 10.5.2.1173	9692 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE RECLAMATI DAI CREDITORI - FONDI REGIONALI ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	22273407,73								22273407,73	F	
9693 10.5.2.1173	9693 10.5.2.1173	9693 10.5.2.1173	ONERI PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PERENTI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE RECLAMATI DAI CREDITORI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 77 , COMMA 1 , ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	218608086,19								218608086,19	F	
			TOTALE : 10.5.2.1173	C	320599890,57								320599890,57	F	
			10.5.2.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE D' INVESTIMENTO												
9684 10.5.2.1175	9684 10.5.2.1175	9684 10.5.2.1175	ONERI PER SPESE IMPREVISTE - DI PARTE CAPITALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	29448906,13								29448906,13		
			TOTALE : 10.5.2.1175	C	29448906,13								29448906,13		
			10.5.2.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE D' ORDINE - SPESE D' INVESTIMENTO												
9672 10.5.2.1176	9672 10.5.2.1176	9672 10.5.2.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE IN CONTO CAPITALE DERIVANTI DA OBBLIGAZIONI ASSUNTE RELATIVE A RESIDUI PERENTI ELIMINATI AI SENSI DELLA LR 2007/21 ART. 51 TER ARTT. 51 TER , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C	8844825,90								8844825,90		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
9683 10.5.2.1176	9683 10.5.2.1176	9683 10.5.2.1176	ONERI PER SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - DI PARTE CAPITALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	28626521,11									28626521,11	
			TOTALE : 10.5.2.1176					C	37471347,01									37471347,01	
			10.5.2.5066 FONDO REALIZZAZIONE INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - SPESE D' INVESTIMENTO																
9701 10.5.2.5066	9701 10.5.2.5066	9701 10.5.2.5066	FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - DI PARTE INVESTIMENTO ARTT. 51 BIS , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	640124,77									640124,77	
9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066	FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - TERREMOTO ARTT. 51 BIS , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	38999,84									38999,84	F
			TOTALE : 10.5.2.5066					C	679124,61									640124,77 38999,84	F
			10.7.1.3470 FONDO GLOBALE - SPESE CORRENTI																
9700-25065 10.7.1.3470	9700-25065 10.7.1.3470		DISPOSIZIONI REGIONALI SULLE POLITICHE GIOVANILI E SUL FONDO DI GARANZIA PER LE OPPORTUNITA' DEI GIOVANI					C											

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISITE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
	9700-25100 10.7.1.3470		ACCANTONAMENTI A FONDO GLOBALE PER INTERVENTI DI RIEQUILIBRIO A FAVORE DELLA COMUNITA' REGIONALE		C	---	---	---	---	
			TOTALE : 10.7.1.3470		R	---	---	---	---	
					T	---	---	---	---	
			10.7.2.3470 FONDO GLOBALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	---	---	---	---	
	9710-25095 10.7.2.3470		ACCANTONAMENTI A FONDO GLOBALE PER NUOVI INTERVENTI		R	482000,00	---	---	---	482000,00
					T	---	---	---	---	
	9710-25098 10.7.2.3470	9710-25098 10.7.2.3470	ACCANTONAMENTI A FONDO GLOBALE PER NUOVI INTERVENTI		C	223500,00	---	---	---	223500,00
					R	---	---	---	---	
			TOTALE : 10.7.2.3470		T	705500,00	---	---	---	705500,00
					C	---	---	---	---	
			TOTALE : CONTABILE RENDICONTO		R	737427194,30	---	---	---	160590402,84
					T	---	---	---	---	577036791,46 F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			383. SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE															
			1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI															
920	920	920	RIMBORSO AI SOGGETTI DI CUI ALL' ARTICOLO 10, COMMA 1, LETTERE A) E B) DELLA L.R. 47/96 COME SOSTITUITO DALL' ARTICOLO 5, COMMA 3, LETTERA B) DELLA LEGGE REGIONALE 24 MAGGIO 2004, N. 17 DELLE SOMME ANTICIPATE AI GESTORI DEI PUNTI VENDITA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE RELATIVE ALLE RIDUZIONI DI PREZZO PRATICATE ALLA POMPA ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 3 , COMMI 16 , 17 , L. 28.12.1995 N. 549 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	847125,52	158605,49	-----	158605,49	688520,03					
1.5.1.1027	1.5.1.1027	1.5.1.1027						R	13232605,66	12647706,52	169327,96	12817034,48	415571,18					
								T		12806312,01	169327,96							
			TOTALE : 1.5.1.1027					C	847125,52	158605,49	-----	158605,49	688520,03					
								R	13232605,66	12647706,52	169327,96	12817034,48	415571,18					
								T		12806312,01	169327,96							
			1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
1399	1399	1399	FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA PER INVERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ECONOMIA DELLE RISPETTIVE PROVINCE E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE SOCIO-ECONOMICHE ART. 5 , COMMA 76 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	6000000,00	6000000,00	-----	6000000,00	-----					
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033						R	-----	6000000,00	-----	-----	-----					
								T	-----	6000000,00	-----	-----	-----					
			TOTALE : 1.5.2.1033					C	6000000,00	6000000,00	-----	6000000,00	-----					
								R	-----	-----	-----	-----	-----					
								T	-----	6000000,00	-----	-----	-----					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D	F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			10.1.1.1163	9850	9850	9850	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	
			10.1.1.1163	9850	9850	9850	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	
			10.1.1.1163	9854	9854	9854	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	
			10.1.1.1163	9854	9854	9854	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	
			10.4.1.1164	9988	9988	9988	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	
			10.4.1.1164	9988	9988	9988	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	
			10.4.1.1164	9988	9988	9988	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)			
			10.4.1.1170	766	766	766	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	766	766	766	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	1490	1490	1490	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	1490	1490	1490	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	1526	1526	1526	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	
			10.4.1.1170	1526	1526	1526	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D	E			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
1527 10.4.1.1170	1527 10.4.1.1170	1527 10.4.1.1170	RIMBORSO AGLI AVENTI DIRITTO DELL' IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) ART. 24 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 25.2.2000 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)												
1535 10.4.1.1170	1535 10.4.1.1170	1535 10.4.1.1170	SPESE ED ONERI PER L' OTTENIMENTO DELLE FIDEJUSSIONI NECESSARIE PER IL RIMBORSO DEL CREDITO I.V.A. ART. 38 BIS , D.P.R. 26.10.1972 N. 633 (SPESA D' ORDINE)					24000,00					24000,00		
			TOTALE : 10.4.1.1170					1551000,00	268665,84	1168135,12	1436800,96	114199,04			
								803799,28	401329,72	280614,79	681944,51	121854,77			
									669995,56	1448749,91					
1491 11.3.1.1180	1491 11.3.1.1180	1491 11.3.1.1180	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI												
1491 11.3.1.1180	1491 11.3.1.1180	1491 11.3.1.1180	SPESE PER STUDI, INDAGINI E CONSULENZE IN MATERIA DI FISCALITA' E FINANZA REGIONALE PER L' AVVIO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA FISCALITA' REGIONALE E LOCALE ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 25.2.2000 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4					40000,00					40000,00		
9972 11.3.1.1180	9972 11.3.1.1180	9972 11.3.1.1180	SPESE CASUALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 13 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 18.12.1997 N. 472 (SPESA OBBLIGATORIA)					2000,00	155,80		155,80	1844,20			
			TOTALE : 11.3.1.1180					42000,00	155,80		155,80	41844,20			
								1891,32				1891,32			
									155,80						
1529 11.3.1.1184	1529 11.3.1.1184	1529 11.3.1.1184	11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI												
1529 11.3.1.1184	1529 11.3.1.1184	1529 11.3.1.1184	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO TRIBUTARIO ART. 8 , L.R. 25.2.2000 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					18000,00				18000,00			

C A P I T O L O			C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
				SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)																				
NUMERO			DENOMINAZIONE	R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)																			
ESERCIZIO				T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I																						
2011	2012	2013																											
5967 11.3.1.1184	5967 11.3.1.1184	5967 11.3.1.1184	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - ONERI RELATIVI ALL' IRAP ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	2167,41	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				R	727,03	727,03	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---
				T		727,03	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9650 11.3.1.1184	9650 11.3.1.1184	9650 11.3.1.1184	ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL' IRAP A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 51 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMI 37 , 49 , 50 , 51 , 52 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 54 , 52 , 56 , 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26 (SPESA OBBLIGATORIA)					12262047,01	12261703,84	-----	12261703,84	-----	343,17					
			TOTALE : 11.3.1.1184					12282214,42	12261703,84	-----	12261703,84	-----	18343,17					
								727,03	727,03	-----	727,03	-----	2167,41	F				
									12262430,87	-----		-----						

C A P I T O L O			C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z		
				SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)																				
NUMERO			DENOMINAZIONE	R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)																			
ESERCIZIO				T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I																						
2011	2012	2013																											
5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185	11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI	C																									
			FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	R	5824,00																								
			ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)	T	6254,13					6254,13																			

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:TRIBUTI AD FISC E ATTI PERS.LE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI		
					P=B+H		AL 31/12/2012	Q=C+I		
9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 5 , 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (CONTINUA)		39405081,37 3572052,20	35406195,41 324587,05 35730782,46	3100366,74 1817690,45 4918057,19	38506562,15 2142277,50	898519,22 1429774,70	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)	
2011	2012	2013			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			(CONTINUA) (SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 11.3.1.1185		C	39410905,37	35406195,41	3100366,74	38506562,15	898519,22
					R	3578306,33	324587,05	1823944,58	2148531,63	5824,00
					T		35730782,46	4924311,32		1429774,70

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:TRIBUTI AD FISC E ATTI PERS.LE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							
9641 11.3.1.5033	9641 11.3.1.5033	9641 11.3.1.5033	11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI							
			ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO, IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA, DELL' IMPOSTA SUI REDDITI DERIVANTI DALLE RIVALUTAZIONI MATURE SULLLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			20000,00	3496,78	-----	3496,78	16503,22
			ART. 11 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 2000 N. 47 ; ART. 11 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 2000 N. 47 COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 1.1.2001 N. 168 ; ART. 7 , L.R. 12.9.2001 N. 23 (SPESA OBBLIGATORIA)				3496,78	-----		
			TOTALE : 11.3.1.5033		C	20000,00	3496,78	-----	3496,78	16503,22
					R			-----		
					T		3496,78	-----		
9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO							
			VERSAMENTI DI RITENUTE D' ACCONTO OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA D.P.R. 29.9.1973 N. 600 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15		C	44086028,60	32266489,32	5500000,00	37766489,32	6319539,28
					R	5127935,95	4711102,69	288897,31	5000000,00	127935,95
					T		36977592,01	5788897,31		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=6-(L+N)		
9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	VERSAMENTO DI RITENUTE RELATIVE A ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI SUGLI ASSEGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA L.R. 22.8.1968 N. 30 ; L.R. 6.9.1976 N. 53 ; L.R. 1980 N. 52 ; L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 12 , COMMI 12 , 14 , 15 , 17 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMI 30 , 31 , 52 , 54 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21					C	17960625,65	14481287,70	848821,29	15530108,99	2530516,66				
							R	2954926,03	218078,17	2089735,28	2507813,45	647112,58					
							T	14699565,87	2938556,57								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:TRIBUTI AD FISC E ATTI PERS.LE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE										
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)								
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I														
9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	VERSAMENTO DI RITENUTE VOLONTARIE SUGLI ASSEGGNI CORRISPOSTI AL PERSONALE OPERATE IN QUALITA' DI SOSTITUTO D' IMPOSTA L.R. 22.8.1968 N. 30 ; L.R. 6.9.1976 N. 53 ; L.R. 1980 N. 52 ; L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 14.1.1998 N. 1 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 31.12.1999 N. 30 LEGGE ABROGATA L.R. 15.2.2000 N. 1 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 16.1.2002 N. 2 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; L.R. 2.2.2005 N. 1 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 12 , COMMI 12 , 14 , 15 , 17 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 14 , COMMI 30 , 31 , 52 , 54 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21					C	3201200,00	2820048,30	179951,70	3000000,00	201200,00													
				R	174530,70	2104,69	162226,29	164530,98																		
				T		2822152,99	342177,99																			
9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	VERSAMENTO ALL' ERARIO DI RITENUTE FISCALI OPERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	2700000,00	461605,32	200000,00	661605,32	2038394,68													
				R	1978476,51	99500,48	100499,52	200000,00																		
				T		561105,80	500499,52																			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE			
			A	B	C	D	E	F			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)				
			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)								
NUMERO			R					ECONOMIE			
			G	H	I	L	M	N			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)				
			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)								
ESERCIZIO			T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
2011	2012	2013	PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	VERSAMENTO AGLI ENTI PREVIDENZIALI DI RI TENUTE PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI O PERATE DA ORGANISMI REGIONALI ART. 24 , D.P.R. 29.9.1973 N. 600 (SPESA OBBLIGATORIA)			C	1200000,00	216611,70	783388,30	1000000,00	200000,00
			R	1641054,47	33002,18	872100,90	905103,08	735951,39			
			T		249613,88	1655489,20					
			TOTALE : 12.2.4.3480			C	69147854,25	50246042,34	7512161,29	57758203,63	11589650,62
			R	11876723,66	5063788,21	3513459,30	8577247,51	3299476,15			
			T		55509830,55	11025620,59					
			TOTALE : TRIBUTI AD FISC E ATTI PERS.LE			C	129830099,56	104345640,50	11780663,15	116126303,65	13195804,50
			R	29496940,28	18438138,53	5787346,63	24225485,16	5271455,12			
			T		122783779,03	17568009,78					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2011	2012	2013								
							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			384. SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA							
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI							
9857	9857	9857	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE		C					
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24		R					
			TOTALE : 10.1.1.1163		T					
			TOTALE : CENTRALE DI RAGIONERIA		C					
					R					
					T					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE											ECONOMIE M=G-(L+N)					
ESERCIZIO																SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
			386. SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO																
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																
160	160	160	FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE TECNO					C	5000,00	4750,00	250,00	5000,00							
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	STRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SO					R	5000,00									5000,00	
			CIALE EUROPEO PER IL SUPPORTO TECNICO AL					T		4750,00	250,00								
			LE AUTORITA' DI AUDIT NELLA PROGRAMMAZIO																
			NE COMUNITARIA 2007 -2013																
			ART. 11 , COMMI 11 , 12 , L.R. 11.8.2011																
			N. 11																
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	5000,00	4750,00	250,00	5000,00							
								R	5000,00									5000,00	
								T		4750,00	250,00								
			TOTALE : CONTROLLO COMUNITARIO					C	5000,00	4750,00	250,00	5000,00							
								R	5000,00									5000,00	
								T		4750,00	250,00								

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: STATISTICA E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			387. SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI																	
			5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI																	
5624	5624		FINANZIAMENTI RELATIVI ALL'USO DELLA LINGUA SLOVENA PER LO SVOLGIMENTO DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA NELLA REGIONE - PROGETTO REALIZZATO DAL SERVIZIO STATISTICA ART. 8, L. 23.2.2001 N. 38; ART. 19, L.R. 16.11.2007 N. 26					C	89190,62										89190,62	
5.4.1.5044	5.4.1.5044							R	13595,92										13595,92	
			TOTALE : 5.4.1.5044					C	89190,62										89190,62	
								R	13595,92										13595,92	
								T												
			5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI																	
1956	1956		CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI A RENDERE EFFETTIVO L'USO ORALE E SCRITTO DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA - VI CENSIMENTO IN AGRICOLTURA					C	12045,22										12045,22	
5.4.1.5045	5.4.1.5045							R	43508,97		36153,39					36153,39			7355,58	
			TOTALE : 5.4.1.5045					C	12045,22										12045,22	
								R	43508,97		36153,39					36153,39			7355,58	
								T			36153,39									

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE								
			A	B	C	D		E		F		G		H		I			L		M		N			
NUMERO			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			F=A-(D+E)		F=A-(D+E)		F=A-(D+E)		L=H+I		M=G-(L+N)		M=G-(L+N)		M=G-(L+N)		M=G-(L+N)		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			P=B+H		Q=C+I																		
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																							
9849	9849	9849	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE			C	59000,00	27430,09	-----	27430,09	-----	31569,91														
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----														
			TOTALE : 10.1.1.1162			T	59000,00	27430,09	-----	27430,09	-----	31569,91														
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI																							
9007	9007	9007	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE			C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00															
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----														
						T	-----	-----	-----	-----	-----	-----														

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										T
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
9838 10.1.1.1163	9838 10.1.1.1163	9838 10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	15000,00								15000,00	
			TOTALE : 10.1.1.1163	45000,00								45000,00	
178 10.4.1.1170	178 10.4.1.1170	178 10.4.1.1170	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI SPESE PER IL PAGAMENTO DI SOMME DOVUTE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. TRAMITE LA PROCEDURA INTERBANCARIA R.I.D. ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)	60000,00	161,26				161,26			59838,74	
1524 10.4.1.1170	1524 10.4.1.1170	1524 10.4.1.1170	VERSAMENTI ALLO STATO DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A LEGGI DELLO STATO (SPESA OBBLIGATORIA)	7711222,10								7711222,10	
1528 10.4.1.1170	1528 10.4.1.1170	1528 10.4.1.1170	VERSAMENTI ALLO UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A DIRETTIVE O REGOLAMENTI COMUNITARI (SPESA OBBLIGATORIA)	6588753,55								6588753,55	
1532 10.4.1.1170	1532 10.4.1.1170	1532 10.4.1.1170	VERSAMENTI ALLO STATO O ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA IN CONFORMITA' A LEGGI DELLO STATO O A DIRETTIVE O REGOLAMENTI COMUNITARI (SPESA OBBLIGATORIA)										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9887 10.4.1.1170	9887 10.4.1.1170	9887 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 10.4.1.1170					14159975,65	161,26		161,26	14159814,39		
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO						161,26					
9888 10.4.2.1170	9888 10.4.2.1170	9888 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 10.4.2.1170											
			10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	SPESE PER INDAGINI, RILEVAZIONI E ACQUISIZIONE DATI STATISTICI DI INTERESSE REGIONALE ART. 171 , COMMI 4 , 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					151000,00 69088,88	10732,25 37564,88 48297,13	19455,00 22990,00 42445,00	30187,25 60554,88	120812,75 8534,00		
1951 10.6.1.2013	1951 10.6.1.2013	1951 10.6.1.2013	SPESE PER CENSIMENTO AGRICOLTURA IN REGIONE ART. 17 , D.L. 25.9.2009 N. 135 CONVERTITO IN L. 20.11.2009 N. 166					24056,36 312111,00	2148,62 114831,27 116979,89		2148,62 114831,27	21907,74 197279,73		
	1952 10.6.1.2013	1952 10.6.1.2013	FINANZIAMENTI PER RILEVAZIONI STATISTICHE DECRETO LEGISLATIVO 6.9.1989 N. 322					7940,71		4325,37	4325,37		3615,34 F	
										4325,37				

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:STATISTICA E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
5000	5000	5000	10.6.1.2013	10.6.1.2013	10.6.1.2013	SPESA PER L' AFFIDAMENTO A SPECIALISTI E STERNI DELL' INCARICO DI REVISIONE DEL RATING DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2003 N. 14	C	120000,00		90750,00	90750,00	29250,00	
							R	89540,00	89092,30	447,70	89540,00		
							T		89092,30	91197,70			
	8027	8027	10.6.1.2013	10.6.1.2013		SPESA PER LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA DEI DATI STATISTICI DI INTERESSE REGIONALE E DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 11 , COMMA 12 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	200000,00	15972,00	57494,97	73466,97	126533,03	
							R						
							T		15972,00	57494,97			
						TOTALE : 10.6.1.2013	C	502997,07	28852,87	172025,34	200878,21	298503,52	
							R	470739,88	241488,45	23437,70	264926,15	3615,34	
							T		270341,32	195463,04		205813,73	F
						11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
173	173	173	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ONERI PER IL PAGAMENTO DELLE SPESE RELATIVE A BONIFICI CON COORDINATE I.B.A.N. ERRATE ART. 12 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	5000,00				5000,00	
							R						
							T						
174	174	174	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ONERI PER IL PAGAMENTO DI SPESE E COMMISSIONI RICHIESTE DA ISTITUTI DI CREDITO STRANIERI ART. 12 , COMMA 4 , L.R. 16.7.2010 N. 12 (SPESA OBBLIGATORIA)	C						
							R						
							T						
1212	1212	1212	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESA PER LA ASSEGNAZIONE DI UNO O PIU' RATING AI FINI DELLE EMISSIONI DI PRESTITI OBBLIGAZIONARI ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 6.7.1999 N. 20	C	120000,00		100430,00	100430,00	19570,00	
							R	100430,00	9029,62	91400,38	100430,00		
							T		9029,62	191830,38			
1408	1408	1408	11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESA INERENTI ALLA VERIFICA DELLA SALUBRITA' E SICUREZZA DELL' AMBIENTE DI LAVORO O INERENTI LA MISURA DI ESPOSIZIONE A RISCHIO PROFESSIONALE PREVISTE DALLA NORMATIVA ATTUALMENTE VIGENTE DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81	C	80000,00	67028,14	4000,00	71028,14	8971,86	
							R	13000,00	12327,48		12327,48	672,52	
							T		79355,62	4000,00			

CAPITOLO								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE							
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		L=H+I			F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
ESERCIZIO								N=G-(L+N)		N=G-(L+N)													
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I													
3513 11.3.1.1180	3513 11.3.1.1180	3513 11.3.1.1180	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITA' FISCALE ART. 14 , COMMA 24 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	582000,00								282000,00	100000,00	F				
9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE -SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 1 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	70000,00	57983,08	5548,20	63531,28	6468,72										
								R	18413,17	18213,17		18213,17	200,00										
								T		76196,25	5548,20												
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	657000,00	125011,22	109978,20	234989,42	322010,58										
								R	131843,17	39570,27	91400,38	130970,65	872,52										
								T		164581,49	201378,58												

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:STATISTICA E AFFARI GENERALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
9823	9823	9823	11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE PROGRAMMAZIONE, RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE -SPESE D' INVESTIMENTO ART. 8 , COMMA 1 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME INSERITO DALL' ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	13000,00	4290,68	627,99	4918,67	3081,33	5000,00	F					
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	13000,00	4290,68	627,99	4918,67	3081,33	5000,00	F					
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO					R												
175	175	175	REGOLAZIONE PROVVISORI DI SPESA R.I.D. A FAVORE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.P.A. - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N. 17					A	35000000,00	31597494,19		31597494,19	3402505,81							
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480						R		31597494,19										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO																			
2011	2012	2013																	
1481 12.2.4.3480	1481 12.2.4.3480	1481 12.2.4.3480	QUOTA DI AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 8.4.1997 N. 10					1000,00		-----		-----		-----		1000,00			
TOTALE : 12.2.4.3480								35001000,00		31597494,19		-----		31597494,19		3403505,81			
										31597494,19		-----							
TOTALE : STATISTICA E AFFARI GENERALI								50539208,56		31783240,31		282631,53		32065871,84		18564721,38		108615,34	
								659687,94		317212,11		114838,08		432050,19		227637,75			
										32100452,42		397469,61							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+M)
										P=B+H	Q=C+I			
			388. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE											
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1283	1283	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO MMWD	C			300000,00	16141,31	173747,07		189888,38			
	1.5.2.1032	1.5.2.1032	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R										110111,62 F
			TOTALE : 1.5.2.1032	T				16141,31	173747,07					
				C			300000,00	16141,31	173747,07		189888,38			110111,62 F
				R										
				T				16141,31	173747,07					
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
	2214	2214	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA DIFFUSIONE E ALLO SVILUPPO DI AGENDA 21 LOCALE	C			80000,00	78960,00			78960,00			1040,00
	2.5.1.1055	2.5.1.1055	ART. 4 , COMMA 17 , ART. 18 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R				78960,00						
			TOTALE : 2.5.1.1055	T										
				C			80000,00	78960,00			78960,00			1040,00
				R										
				T				78960,00						
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
	2217	2217	SPESE PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO, DIFFUSIONE E PROMOZIONE DI PROCESSI DI AGENDA 21 NONCHE' PER LA FORMAZIONE DI AMMINISTRATORI, FUNZIONARI, OPERATORI E CITTADINI IN MATERIA DI SVILUPPO SOSTENIBILE	C			33600,00							33600,00
	2.5.1.2017	2.5.1.2017	ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R										
			TOTALE : 2.5.1.2017	T										
				C			33600,00							33600,00
				R										
				T										

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			AL 01/01/2012	H	I	TOTALE	N=G-(L+M)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
			7.1.2.1135	STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D' INVESTIMENTO						
4443	4443		FINANZIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE - REISCRIZIONE SOMME	C	31875000,00					31875000,00
7.1.2.1135	7.1.2.1135		ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R						
				T						
4445	4445	4445	FINANZIAMENTO PER IL RIORDINO DELLA RETE OSPEDALIERA TRIESTINA - COMPRESORIO DI CATTINARA - REISCRIZIONE SOMME	C	22130000,00					18230000,00
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R						3900000,00
				T						
4446	4446	4446	FINANZIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO OSPEDALE DI PORDENONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	10125000,00					10125000,00
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135	ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R						
				T						
			TOTALE : 7.1.2.1135	C	64130000,00					60230000,00
				R						3900000,00
				T						
			9.4.1.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE CORRENTI							
699	699	699	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - REISCRIZIONE FONDI STATALI	C	41515,92					41515,92
9.4.1.1160	9.4.1.1160	9.4.1.1160	ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144	R						
				T						
700	700	700	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI	C	1464216,76			64990,87	64990,87	
9.4.1.1160	9.4.1.1160	9.4.1.1160	ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144	R	80000,20	71249,46				1399225,89
				T		71249,46	64990,87	71249,46		8750,74

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+N)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
860 9.4.1.1160	860 9.4.1.1160	860 9.4.1.1160	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA RELATIVI A PROGETTI PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO, DI RIEQUILIBRIO TERRITORIALE E DI VALORIZZAZIONE DI BENI DI PRIORITARIA RILEVANZA - SPESE CORRENTI ART. 13 , COMMI 3 BIS , 3 TER , 3 QUATER , L.R. 29.12.2010 N. 22 TOTALE : 9.4.1.1160					70000,00				70000,00	
										64990,87	64990,87	70000,00	
								80000,20	71249,46		71249,46	1440741,81	F
									71249,46	64990,87		8750,74	
			9.4.2.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE D' INVESTIMENTO										
858 9.4.2.1160	858 9.4.2.1160	858 9.4.2.1160	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA RELATIVI A PROGETTI PER IL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO, DI RIEQUILIBRIO TERRITORIALE E DI VALORIZZAZIONE DI BENI DI PRIORITARIA RILEVANZA ART. 13 , COMMI 3 BIS , 3 TER , 3 QUATER , L.R. 29.12.2010 N. 22 TOTALE : 9.4.2.1160					600000,00		600000,00	600000,00		
										600000,00	600000,00		
										600000,00			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI										
9851 10.1.1.1163	9851 10.1.1.1163	9851 10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24 TOTALE : 10.1.1.1163					38000,00				38000,00	
								38000,00				38000,00	

CAPITOLO								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+M)	
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	Q=C+I				
			10.2.2.3461 ALTRI FONDI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9611 10.2.2.3461	9611 10.2.2.3461	9611 10.2.2.5070	FONDO PER INTERVENTI NELLE AREE SOTTOUTILIZZATE					C	43200000,00	---	---	---	30569120,00	
			ART. 21 , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					R	---	---	---	---	12830880,00	F
			TOTALE : 10.2.2.3461					C	43200000,00	---	---	---	30569120,00	
								R	---	---	---	---	12830880,00	F
								T	---	---	---	---	---	
			11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO											
962 11.3.2.1189	962 11.3.2.1189	962 11.3.2.1189	SISTEMA DI MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI. POLITICA REGIONALE DI COESIONE. PROGETTO MONITORAGGIO UNITARIO - FONDI STATALI					C	---	---	---	---	---	
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289					R	923110,00	---	923110,00	923110,00	---	
			TOTALE : 11.3.2.1189					T	---	---	---	---	---	
								R	923110,00	---	923110,00	923110,00	---	
								T	---	---	---	---	---	
			TOTALE : PIANIFICAZ E COORD FINANZA REG					C	109957532,68	95101,31	838737,94	933839,25	90741760,00	
								R	1003110,20	71249,46	923110,00	994359,46	18281733,43	F
								T	---	166350,77	1761847,94	---	8750,74	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
								ECONOMIE N=G-(L+N)							
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			389. SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA												
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI												
750	750		TRASFERIMENTI ALLE CAPITANERIE DI PORTO PER GLI ADEMPIMENTI RELATIVI ALLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE TRASFERITE IN MATERIA DI DEMANIO MARITTIMO ART. 11 , COMMA 18 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	2205,64	2205,64	-----	2205,64	-----		
10.3.1.1168	10.3.1.1168							R	4063,27	3956,52	-----	3956,52	-----	106,75	
								T		6162,16	-----		-----		
954	954	954	ONERI PER ATTIVITA' STRUMENTALI AD OPERAZIONI DI ALIENAZIONE, ACQUISIZIONE, TENUTA O GESTIONE DEI BENI IMMOBILI REGIONALI ART. 8 , COMMA 4 QUATER , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	200000,00	-----	-----	-----	-----	200000,00	
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.3.1.1168					C	202205,64	2205,64	-----	2205,64	-----	200000,00	
								R	4063,27	3956,52	-----	3956,52	-----	106,75	
								T		6162,16	-----		-----		
709	709	709	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI					C			-----		-----		
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					R	7007,10	7007,10	-----	7007,10	-----		
								T	-----	7007,10	-----	-----	-----		
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	7007,10	7007,10	-----	7007,10	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		7007,10	-----		-----		
			TOTALE : DEMANIO E CONSULENZA TECNICA					C	209212,74	9212,74	-----	9212,74	-----	200000,00	
								R	4063,27	3956,52	-----	3956,52	-----	106,75	
								T		13169,26	-----		-----		

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	Q=C+I				
			463. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE											
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO											
9120	9120	9120	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RIQUALIFICAZIONE IL RECUPERO DEL COMPRESORIO MINERARIO DI RAIBL IN LOCALITA' CAVE DEL PREDIL, AL FINE DI INTERVENIRE PER IL COMPLETAMENTO DELLA MESSA IN SICUREZZA DEL MEDESIMO ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C										
2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.2.2.1047	TOTALE : 2.2.2.1047	C										
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO											
1331	1331	1331	INTERVENTI DI RESTAURO E MANUTENZIONE DI IMMOBILI CHE INTERESSANO IL PATRIMONIO STORICO-ARTISTICO DELLA REGIONE L. 14.3.1968 N. 292 ; ART. 12 , COMMA 1 , L. 24.12.1993 N. 537 ; ART. 43 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 42 , L.R. 8.8.1996 N. 29	C			54860,44							
5.3.2.5053	5.3.2.5053	5.3.2.5053	TOTALE : 5.3.2.5053	C			424860,44	570000,00			570000,00			
	5378		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA SPECIALE DI VILLA MANIN PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI URGENTI DI ADEGUAMENTO STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI LOCALI DEL COMPENDIO ASSEGNATO L.R. 9.12.2002 N. 32 ; ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 173 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C				570000,00				570000,00		
	5.3.2.5053		TOTALE : 5.3.2.5053	C			424860,44	570000,00			570000,00			
				R			461596,87	190059,54	271537,33	461596,87		54860,44	F	
				T				560059,54	271537,33					

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			6.1.2.5058	ISTITUZIONI SCOLASTICHE SP											
1321	1321	1321	6.1.2.5058	SPESA D' INVESTIMENTO											
				SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELLE INFRA	C		500000,00	-----		499221,94	499221,94		778,06		
				STRUTTURE DESTINATE AL FUNZIONAMENTO DEL	R		125271,36	-----		125271,36	125271,36				
				COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO	T			-----		624493,30					
				- RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO											
				ART. 46 , D.P.R. 6.3.1978 N. 102											
				TOTALE : 6.1.2.5058	C		500000,00	-----		499221,94	499221,94		778,06		
					R		125271,36	-----		125271,36	125271,36				
					T			-----		624493,30					
				9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE											
				D' INVESTIMENTO											
				TRASFERIMENTI AL COMUNE DI TARVISIO DELLE	C		214361,20	214361,20			214361,20				
				RISORSE RELATIVE AL FONDO PER IL RECUPERO	R										
				DEL COMPRESORIO MINERARIO DI CAVE DEL	T			214361,20							
				PREDIL											
				ART. 16 , COMMI 8 , 9 , L.R. 29.12.2011											
				N. 18											
				SPESA PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PRO	C		4825000,00	-----							
				MOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIO	R								4825000,00	F	
				NI DI CARBONIO" - ENERGIA RINNOVABILE/EF	T										
				FICIENZA ENERGETICA											
				ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296											
				TOTALE : 9.1.2.3420	C		5039361,20	214361,20			214361,20				
					R								4825000,00	F	
					T			214361,20							
				10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPE											
				SE CORRENTI											
				SPESA CONNESSE ALLA CARTOLARIZZAZIONE DEI	C		6300,00	-----		6300,00	6300,00				
				PROVENTI DERIVANTI DALLE DISMISSIONI DI	R		6300,00	-----		6300,00	6300,00				
				BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBI	T					12600,00					
				LIARE REGIONALE DISPONIBILE											
				ART. 7 , COMMA 62 , L.R. 2.2.2005 N. 1											

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=6-(L+N)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		G	H	I	L=H+I		
2011	2012	2013					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
1463 10.3.1.1168	1463 10.3.1.1168	1463 10.3.1.1168	SPESE PER FITTO LOCALI, NONCHE' SPESE CONSEQUENTI ALL' USO DI AULE SCOLASTICHE PER L' ESPLETAMENTO DI PROVE DI CONCORSO ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790 ; ART. 13 , COMMI 14 , 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	700000,00 ----- -----	523602,77 ----- 523602,77	9328,97 ----- 9328,97	532931,74 ----- -----	167068,26 ----- -----
1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	SPESE PER GLI ONERI RELATIVI ALL' ESERCIZIO DEL MANDATO ALLA SOCIETA' DI CAPITALI DI CUI ALL' ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 3/98 PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' RELATIVE ALLA GESTIONE, MANUTENZIONE ED ALIENAZIONE DEI PROPRI BENI IMMOBILI DISPONIBILI NONCHE' ALLA MANUTENZIONE DEI PROPRI BENI IMMOBILI IN DISPONIBILI ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 25.1.2002 N. 3		C R T	751990,12 551181,98 -----	277058,61 414219,52 691278,13	332419,05 106996,84 439415,89	609477,66 521216,36 -----	142512,46 29965,62 -----
	1812 10.3.1.1168	1812 10.3.1.1168	CONTRIBUTO A COPERTURA COSTI OPERATIVI SOCIETA' GESTIONE IMMOBILI FVG ART. 3 , COMMI 7 BIS , 7 TER , 7 QUATER , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 55 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2012 N. 16		C R T	300000,00 ----- -----	273901,45 ----- 273901,45	----- ----- -----	273901,45 ----- -----	26098,55 ----- -----
			TOTALE : 10.3.1.1168		C R T	1758290,12 557481,98 -----	1074562,83 414219,52 1488782,35	348048,02 113296,84 461344,86	1422610,85 527516,36 -----	335679,27 29965,62 -----
			10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO							
1332 10.3.2.1168	1332 10.3.2.1168	1332 10.3.2.1168	INTERVENTI PER IL RECUPERO DI VILLA OTTELIO ART. 11 , COMMI 24 , 25 , 26 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C R T	2530000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	2530000,00 ----- -----
	1404 10.3.2.1168		RIMBORSO A AUTOVIE VENETE S.P.A. DELLE SPESE SOSTENUTE PER L' UTILIZZO IN SICUREZZA DELL' IMMOBILE DENOMINATO "EX GIUBILEO" SITO NELL' AREA DI SERVIZIO DI GONARS NORD DELL' AUTOSTRADA A4 TRIESTE - VENEZIA ART. 16 , COMMA 37 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	19000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	19000,00 ----- -----

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
								P=B+H		AL 31/12/2012					
								Q=C+I							
1494 10.3.2.1168	1494 10.3.2.1168		SPESE PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI E DI SPAZI DA DESTINARE A PARCHEGGI PER LE SEDI ISTITUZIONALI ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI SOCIETARIE, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDE DI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 24.5.2004 N. 17 E DA ULTIMO INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 2.2.2005 N. 1					369383,74						369383,74	
								310527,87						310527,87	
1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	SPESE PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57					27203848,61	918973,96	11124956,84	12043930,80	14924917,80			
								9777611,62	4781935,84	1592500,47	6574436,31	235000,01			
									5700909,80	12717457,31		3403175,31			

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011			2012			2013					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)	
1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	SPESE PER L' ACQUISTO ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI BENI IMMOBILI E PER L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI, RICOSTRUZIONI, AMPLIAMENTO, ATTAMENTO E SISTEMAZIONE DI FABBRICATI OCCORRENTI PER GLI UFFICI REGIONALI, COMPRESA LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI APPARTENENTI O IN USO ALLA REGIONE, NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' ESECUZIONE DI COSTRUZIONI PER SISTEMARVI, IN CASO DI NECESSITA', PERSONE CHE OCCUPANO LOCALI DESTINATI A SEDE DI UFFICI REGIONALI O DI ENTI E ISTITUTI DIPENDENTI DALLA REGIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI DEGLI ENTI SOPPRESSI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57 COME INTEGRATO DALL' ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 23.12.1980 N. 75 ; ART. 8 , L.R. 16.8.1982 N. 53 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1					12541345,11	300394,15	6614385,92	6914780,07	5146265,04						
								6430494,20	4267251,04	1763871,23	6031122,27	480300,00						
									4567645,19	8378257,15		399371,93						
1738 10.3.2.1168	1738 10.3.2.1168	1738 10.3.2.1168	SPESE PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI E DI SPAZI DESTINARE A PARCHEGGI PER LE SEDI ISTITUZIONALI ANCHE MEDIANTE OPERAZIONI SOCIETARIE, NELL' AMBITO DEL PROGETTO STRAORDINARIO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SEDE DI ISTITUZIONALI DELLA REGIONE - UTILIZZO SOMME DERIVANTI DALLA OPERAZIONE DI CARICATAZIONE - REISCRIZIONE SOMME ART. 1 , L.R. 14.10.1965 N. 20 ; ART. 53 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 9 , L.R. 22.12.1971 N. 57					6047756,52	-----	-----	-----	6047756,52						
								-----	-----	-----	-----	-----						
								-----	-----	-----	-----	-----						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2011	2012	2013																		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
1799	1799	1799	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEI PROGETTI E ALLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI, ANCHE A CARATTERE SPERIMENTALE, VOLTI A REALIZZARE FINALITA' DI RISPARMIO ENERGETICO SUGLI IMMOBILI DESTINATI A SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE					C												
10.3.2.1168	10.3.2.1168	10.3.2.1168	ART. 13 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17					R	36503,64	19121,29	17382,35	19121,29	17382,35	36503,64						
TOTALE : 10.3.2.1168			C	48511333,98	1219368,11	17739342,76	18958710,87	28837323,10												
			R	16555137,33	9068308,17	3573754,05	12442062,22	4113075,11												
			T		10287676,28	21113096,81														
10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI																				
1860	1860	1860	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO					C												
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)					R												
TOTALE : 10.4.1.1164			C																	
			R																	
			T																	
10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI																				
	9703	9703	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA					C	8000,00										8000,00	
	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					R												
TOTALE : 10.4.1.1170			C	8000,00															8000,00	
			R																	
			T																	
11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																				
1407	1407	1407	SPESE PER VIGILANZA E CUSTODIA DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' DI QUELLI IN DISPONIBILITA' IN FORZA DI ATTI E CONTRATTI					C	3570000,00	2829408,40	488516,43	3517924,83	122484,50							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 14 , COMMA 5 , LETTERA C) , L.R. 30.12.2008 N. 17					R	396919,23	371815,35		371815,35	129590,67							
			T					3201223,75	488516,43			25103,88								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=0-(L+M)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
1409 11.3.1.1180	1409 11.3.1.1180	1409 11.3.1.1180	SPESE DERIVANTI DA CONTRATTI MISTI DI PRESTAZIONI DI BENI E SERVIZI ART. 14 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17															
1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	SPESE PER MANUTENZIONI ORDINARIE E ASSISTENZE CURAZIONI DEI BENI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO REGIONALE NONCHE' DI QUELLI IN DISPONIBILITA' IN FORZA DI ATTI E CONTRATTI ART. 8 , COMMA 7 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 14 , COMMA 5 , LETTERE A) , B) , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 8 , COMMA 64 , L.R. 29.1.2003 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					1950000,00 472460,17	1103605,29 265365,01 1368970,30	529044,34 22010,57 551054,91	1632649,63 287375,58	317350,37 185084,59						
1462 11.3.1.1180	1462 11.3.1.1180	1462 11.3.1.1180	SPESE DI CONSUMO ACQUA, LUCE, GAS E RISCALDAMENTO PER STABILI IN PROPRIETA' IN LOCAZIONE PASSIVA ART. 89 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 1.3.1988 N. 7 (SPESA OBBLIGATORIA)					230000,00	155865,40 155865,40		155865,40	74134,60						
1482 11.3.1.1180	1482 11.3.1.1180	1482 11.3.1.1180	SPESE PER L' INDENNITA' E IL RIMBORSO SPESE AL COMMISSARIO STRAORDINARIO PER IL RECUPERO DEL COMPENSORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL ART. 16 , COMMA 8 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 4 , L.R. 18.1.1999 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					50000,00 1,33	43132,34 43132,34		43132,34	6867,66 1,33						
TOTALE : 11.3.1.1180								5800000,00	4132011,43	1017560,77	5149572,20	520837,13 129590,67						
								869380,73	637180,36 4769191,79	22010,57 1039571,34	659190,93	210189,80						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H		AL 31/12/2012					
			Q=C+I							
			11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI							
1452	1452	1452	SPESE PER IMPOSTE, SOVRIMPOSTE E TASSE CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE VI COMPRESE QUELLE RELATIVE AI BENI PATRIMONIALI		A C	2900000,00	837920,11	60000,00	897920,11	2002079,89
11.3.1.1184	11.3.1.1184	11.3.1.1184	ART. 4 , COMMA 92 , L.R. 22.2.2000 N. 2 (SPESA OBBLIGATORIA)		I R	7710,14	1550,58	-----	1550,58	6159,56
			TOTALE : 11.3.1.1184		T		839470,69	60000,00		
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO							
1503	1503	1503	FINANZIAMENTO DEL FONDO PER IL RECUPERO DEL COMPRESORIO MINERARIO DI CAVE DEL PREDIL		C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	ART. 14 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 2 , ART. 5 , L.R. 18.1.1999 N. 2 , COMMA 1BIS DELL' ART. 8 , L.R. 18.1.1999 N. 2 COME INSERITO DAL ART. 15 , COMMA 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 11		R	1800000,00	-----	1800000,00	1800000,00	-----
			TOTALE : 11.3.2.1180		T		100000,00	-----	100000,00	-----
							1800000,00	1800000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)								
2011	2012	2013						T										
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C													
1282	1282	1282	11.4.1.1192	ONERI DERIVANTI DALLA SOPPRESSA GESTIONE DEL FONDO SPECIALE GESTIONE IMMOBILIARI FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11	R													
				TOTALE : 11.4.1.1192	T													
				TOTALE : GESTIONE PATRIMONIO IMMOBIL.	C	65041845,74	7948223,68	19664173,49	27612397,17	31704697,45								
					R	20576578,41	10511318,17	5705870,15	16017188,32	5724751,12								
					T		18259541,85	25370043,64		4559390,09								

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013												N=G-(L+M)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			470. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE											
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	8023		ANTICIPAZIONI CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE AL FRIE, AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE COMMERCIALI, TURISTICHE E DI SERVIZIO , AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE, AL FONDO DI ROTAZIONE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO E AL FONDO DI GARANZIA PER LE OPPORTUNITA' DEI GIOVANI PER INTERVENTI ATTIVI A GARANTIRE IL PIU' AMPIO LIVELLO OCCUPAZIONALE				100000000,00	100000000,00			100000000,00			
	1.5.2.1028		ART. 14 , COMMI 60 BIS , 60 TER , 60 QUATER , L.R. 4.6.2009 N. 11											
			TOTALE : 1.5.2.1028				100000000,00	100000000,00			100000000,00			
			10.5.1.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE CORRENTI											
	1849		FONDO PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE FIDEJUSSORIE A ORGANISMI PRIMARI DI SPETTACOLO DAL VIVO E SERVIZIO CULTURALE - REINSCRIZIONE SOMME ANNI PRECEDENTI				250000,00							250000,00
10.5.1.1177	10.5.1.1177	10.5.1.1177	ART. 23 , COMMA 1 BIS , L.R. 20.2.2008 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)											
			TOTALE : 10.5.1.1177				250000,00							250000,00

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE								
			A	B	C	D		E		F		G		H		I			L		M					
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE			TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)					
NUMERO			ESERCIZIO			DENOMINAZIONE			AL 31/12/2012		P=B+H		Q=C+I													
2011	2012	2013																								
1545	1545	1545	10.5.2.1177			10.5.2.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE D' INVESTIMENTO																				
10.5.2.1177	10.5.2.1177	10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE			ART. 2 , L.R. 26.4.1976 N. 6 ; L.R. 18.6.1976 N. 20 ; L.R. 27.10.1979 N. 59 ; ART. 2 , L.R. 17.1.1980 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 28.1.1987 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 9.12.1991 N. 57 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 8 , L.R. 18.12.1992 N. 37 ; ART. 6 , COMMA 1 , ART. 5 , COMMA 1 BIS , ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 5 , COMMI 91 , 118 , 122 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 30 TER , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)			36775275,33														36775275,33			

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
2011	2012	2013									
1546 10.5.2.1177	1546 10.5.2.1177	1546 10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI SOCIALI ART. 7 , COMMA 81 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 16 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 28 , COMMA 15 , L.R. 22.3.2012 N. 5 ; ART. 11 , L.R. 31.12.1965 N. 36 (LEGGE ABROGATA) ART. 6 , L.R. 27.6.1966 N. 10 ; ART. 10 , L.R. 8.1.1968 N. 1 ; ART. 5 , L.R. 3.1.1972 N. 1 ; ART. 7 , L.R. 7.1.1972 N. 3 ; L.R. 5.11.1973 N. 50 ; ART. 11 , L.R. 27.8.1975 N. 60 ; L.R. 5.8.1976 N. 36 ; L.R. 5.8.1976 N. 37 ; ART. 9 , L.R. 30.8.1976 N. 48 ; ART. 32 , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 5 , COMMA TERZO , L.R. 8.6.1978 N. 59 ; ART. 4 , L.R. 15.12.1981 N. 83 ; ART. 4 , L.R. 10.4.1984 N. 9 ; L.R. 24.7.1986 N. 30 ; L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 23 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 68 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 72 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ART. 9 , L.R. 18.12.1992 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 BIS , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 44 , COMMA 3 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 27 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 8 , COMMI 41 , 43 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 44 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 73 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 56 , LETTERA A) , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 7 , COMMI 20 , 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMI 19 , 26 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)	39475275,33						39475275,33	

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
1547 10.5.2.1177	1547 10.5.2.1177	1547 10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI ECONOMICI ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 22.12.2011 N. 17 ; ART. 28 , COMMA 15 , L.R. 22.3.2012 N. 5 ; ART. 1 , COMMA TERZO , L.R. 11.11.1965 N. 24 ; ART. 4 , L.R. 19.8.1969 N. 31 ; ART. 9 , L.R. 11.6.1975 N. 30 ; L.R. 28.12.1983 N. 85 ; ART. 13 , L.R. 31.10.1987 N. 35 ; L.R. 11.12.1989 N. 33 ; ART. 87 , COMMA 11 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; L.R. 23.10.1992 N. 31 ; L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 1 BIS , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 144 , COMMA 4 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 63 , COMMA 12 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 17 , ART. 17 , COMMA 26 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 20 , COMMA 8 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 9 , COMMI 18 , 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 85 , ART. 8 , COMMA 39 , ART. 6 , COMMA 110 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 110 , 115 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 1 TER , COMMA 2 TER , L.R. 27.11.2001 N. 28 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 69 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 33 , ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 91 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 56 , LETTERA B) , ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMA 1 , ART. 30 , COMMA (CONTINUA)		39175275,34	62143,34	---	62143,34	39113132,00	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	F=A-(D+E)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H	Q=C+I				
	10.5.2.1177		(CONTINUA) 1 , ART. 14 , COMMA 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 7 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 29 , COMMA 7 , L.R. 4.5.2012 N. 10 ; ART. 13 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)							

C A P I T O L O			C	A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I													
NUMERO			DENOMINAZIONE	R	G	H	I	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W	X	Y	Z	AA	AB	AC	AD	AE	AF		
ESERCIZIO																														
2011	2012	2013																												
1748 10.5.2.1177	1748 10.5.2.1177	1748 10.5.2.1177	FONDO PER LA CONCESSIONE DI GARANZIE FI DEJUSSORIE A ORGANISMI PRIMARI DI SPETTA COLO DAL VIVO E SERVIZIO CULTURALE ART. 23 , COMMA 1 BIS , L.R. 20.2.2008 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T																										
1845 10.5.2.1177	1845 10.5.2.1177	1845 10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI DEL TERRITORIO E DELL' AMBIENTE - REISCRIZIO NE SOMME ANNI PRECEDENTI ART. 2 , L.R. 26.4.1976 N. 6 ; L.R. 18.6.1976 N. 20 ; L.R. 27.10.1979 N. 59 ; ART. 2 , L.R. 17.1.1980 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 28.1.1987 N. 3 ; ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 9.12.1991 N. 57 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 8 , L.R. 18.12.1992 N. 37 ; ART. 6 , COM MA 1 , ART. 5 , COMMA 1 BIS , ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 5 , COMMI 91 , 118 , 122 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 10 , COM MA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 6 , COM MA 2 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 30 TER , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T																										

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE													
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE															
			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)															
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)															
NUMERO																										
ESERCIZIO																										
2011		2012		2013		DENOMINAZIONE																				
						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE												
						G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)												
														SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)												
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I																
1846	1846	1846	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI SOCIALI - REISCRIZIONE SOMME ANNI PRECEDENTI ART. 11 , L.R. 31.12.1965 N. 36 (LEGGE ABROGATA) ART. 6 , L.R. 27.6.1966 N. 10 ; ART. 10 , L.R. 8.1.1968 N. 1 ; ART. 5 , L.R. 3.1.1972 N. 1 ; ART. 7 , L.R. 7.1.1972 N. 3 ; L.R. 5.11.1973 N. 50 ; ART. 11 , L.R. 27.8.1975 N. 60 ; L.R. 5.8.1976 N. 36 ; L.R. 5.8.1976 N. 37 ; ART. 9 , L.R. 30.8.1976 N. 48 ; ART. 32 , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 5 , COMMA TERZO , L.R. 8.6.1978 N. 59 ; ART. 4 , L.R. 15.12.1981 N. 83 ; ART. 4 , L.R. 10.4.1984 N. 9 ; L.R. 24.7.1986 N. 30 ; L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 23 , L.R. 11.5.1988 N. 28 ; ART. 68 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 72 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ART. 9 , L.R. 18.12.1992 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 BIS , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 44 , COMMA 3 , L.R. 26.9.1995 N. 39 ; ART. 27 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 8 , COMMI 41 , 43 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 44 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 73 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 56 , LETTERA A) , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 7 , COMMI 20 , 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMI 19 , 26 , L.R. 16.7.2010 N. 12 (SPESA OBBLIGATORIA)																							

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:PROGRAMMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I												
1847 10.5.2.1177	1847 10.5.2.1177	1847 10.5.2.1177	ONERI DERIVANTI DA GARANZIE SU MUTUI, PRESTITI ED OBBLIGAZIONI CONCESSE DALLA REGIONE PER INTERVENTI NEI SETTORI ECONOMICI - REISCRIZIONE SOMME ANNI PRECEDENTI ART. 1 , COMMA TERZO , L.R. 11.11.1965 N. 24 ; ART. 4 , L.R. 19.8.1969 N. 31 ; ART. 9 , L.R. 11.6.1975 N. 30 ; L.R. 28.12.1983 N. 85 ; ART. 13 , L.R. 31.10.1987 N. 35 ; L.R. 11.12.1989 N. 33 ; ART. 87 , COMMA 11 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; L.R. 23.10.1992 N. 31 ; L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 1 BIS , L.R. 4.1.1995 N. 3 ; ART. 144 , COMMA 4 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 63 , COMMA 12 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 17 , ART. 17 , COMMA 26 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 20 , COMMA 8 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 9 , COMMI 18 , 19 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 85 , ART. 8 , COMMA 39 , ART. 6 , COMMA 110 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 7 , COMMI 110 , 115 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 1 TER , COMMA 2 TER , L.R. 27.11.2001 N. 28 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 16 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 69 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 33 , ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 91 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 56 , LETTERA B) , ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14 , COMMA 1 , ART. 30 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 61 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 14.8.2008 (CONTINUA)					C	R	T														

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
							P=B+H	Q=C+I		
	10.5.2.1177		(CONTINUA) N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 10.5.2.1177		C	115425826,00	62143,34	-----	62143,34	115363682,66
					R	-----	62143,34	-----	-----	-----
			TOTALE : PROGRAMMAZIONE		C	215675826,00	10062143,34	-----	10062143,34	115613682,66
					R	-----	10062143,34	-----	-----	-----
					T					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			471. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI																
			1.6.2.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																
222	222	222	FONDO POR FESR 2007-2013					C	45778892,00	-----	45778892,00	45778892,00	-----						
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040	ART. 9 BIS , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	96254435,03	31457799,36	64796635,67	96254435,03	-----						
								T		31457799,36	110575527,67								
322	322	322	FONDO POR FESR 2007-2013 - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE					C	2694812,18	430000,00	2264812,18	2694812,18	-----						
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	8409274,13	2587015,04	6022259,09	8409274,13	-----						
								T		2517015,04	8287071,27								
323	323	323	FONDO POR FESR 2007-2013 - PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE - ATTIVITA' 2.1.C. 2					C	4486095,30	4486095,30	-----	4486095,30	-----						
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040	- PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	-----	4486095,30	-----	-----	-----						
								T		4486095,30	-----	-----	-----						
324	324	324	FONDO POR FESR 2007-2013 - POLITICHE DELLA MONTAGNA ATTIVITA' 4.2. A - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE					C	755003,43	-----	755003,43	755003,43	-----						
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	2899882,95	-----	2899882,95	2899882,95	-----						
								T		-----	3654886,38								
325	325	325	CONFERIMENTO AL FONDO POR FESR 2007-2013 SCORRIMENTO GRADUATORIA 1.1. A) 2 SETTORE INDUSTRIA - FONDI REGIONALI					C	-----	-----	-----	-----	-----						
1.6.2.1040	1.6.2.1040	1.6.2.1040	ART. 2 , COMMA 127 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R	1148341,99	-----	1148341,99	1148341,99	-----						
								T		-----	1148341,99								
			TOTALE : 1.6.2.1040					C	53714802,91	4916095,30	48798707,61	53714802,91	-----						
								R	108711934,10	33844814,40	74867119,70	108711934,10	-----						
								T		38760909,70	123665827,31								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I									N=G-(L+M)
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H									
			5.3.2.5053	CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO	C														
1252	1252	1252	5.3.2.5053	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL RECUPERO PRODUTTIVO E AMBIENTALE DELL' AREA E DELLE STRUTTURE DENOMINATE "TERME ROMANE" IN ZONA LISERT ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C	154942,07	-----	154937,07	154937,07	-----	154937,07	154937,07	-----	154937,07	5,00				
				TOTALE : 5.3.2.5053	C	154942,07	-----	154937,07	154937,07	-----	154937,07	154937,07	-----	154937,07	5,00				
					R	154937,07		154937,07			154937,07			154937,07					
					T			154937,07			154937,07			154937,07					
			9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI	C														
1600	1600	1600	9.1.1.1153	ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI DA COMUNI E PROVINCE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C	4522136,68	-----	4352955,43	-----	-----	4352955,43	-----	-----	4352955,43	169181,25				
				TOTALE : 9.1.1.1153	C	4522136,68	-----	4352955,43	-----	-----	4352955,43	-----	-----	4352955,43	169181,25				
					R			4352955,43			4352955,43			4352955,43					
					T			4352955,43			4352955,43			4352955,43					
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C														
9852	9852	9852	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
				TOTALE : 10.1.1.1163	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
					R	-----		-----			-----			-----					
					T	-----		-----			-----			-----					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO														
2011	2012	2013												
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			10.3.1.1168	951	951	951	10.3.1.1168	ONERI PER PRESTAZIONI TECNICHE RELATIVE AD OPERAZIONI SOCIETARIE ARTT. 23 , 24 , L.R. 4.5.2012 N. 10 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	50000,00	4919,94	1845,53	6765,47	43234,53
			10.3.1.1168	961	961	961	10.3.1.1168	SPESE RELATIVE AD OPERAZIONI SOCIETARIE DI CESSIONE DI RAMO D' AZIENDA, TRASFORMAZIONE, DISMISSIONE, LIQUIDAZIONE, FUSIONE O SCIoglimento ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ARTT. 1 , 3 , COMMI 1 , 2 , ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 22.12.2011 N. 17 ; ARTT. 23 , 24 , L.R. 4.5.2012 N. 10	C	60000,00				60000,00
							TOTALE : 10.3.1.1168	C	110000,00	4919,94	1845,53	6765,47	103234,53	
			10.4.1.1170	1207	1207	1207	10.4.1.1170	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELL' IRPEF RAP O ADDIZIONALE REGIONALE ALL' IRPEF PER ERRONEO VERSAMENTO SUI CONTI DI TESORERIA UNICA MISTA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	10000,00	1570,67		1570,67	8429,33
			10.4.1.1170	1700	1700	1700	10.4.1.1170	RESTITUZIONE ALLO STATO DI SOMME RELATIVE ALLE ACCISE SUI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE PRECEDENTEMENTE RISCOSE ART. 7 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	7000000,00		7000000,00	7000000,00	
			10.4.1.1170	4558	4558	4558	10.4.1.1170	SOMME INDEBITAMENTE PERCEPITE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE IN MATERIE DI IMPOSTE SU RC AUTO ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262	C	20504938,18				20504938,18

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
9664 10.4.1.1170	9664 10.4.1.1170	9664 10.4.1.1170	RESTITUZIONI ALLO STATO DELLE SOMME DA QUESTO RIMBORSATE AI SOGGETTI PASSIVI D' IMPOSTA IN RELAZIONE AI TRIBUTI ERARIALI ART. 3 , D.P.R. 23.1.1965 N. 114 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	---	---	---	---	---	
9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	ONERI DERIVANTI DA COMPENSAZIONI E RIMBORSI DI TRIBUTI ERARIALI ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	914000000,00 739950237,12	340259442,90 45153712,15	153740557,10 232983378,20	494000000,00 278137090,35	420000000,00 461813146,77	
9689 10.4.1.1170	9689 10.4.1.1170	9689 10.4.1.1170	ONERI DERIVANTI DA COMPENSAZIONI E RIMBORSI DI TRIBUTI ERARIALI RELATIVI AD ANNI PREGRESSI ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137	C R T	185000000,00	---	---	---	185000000,00	
9727 10.4.1.1170	9727 10.4.1.1170	9727 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	370688,18	20302,62	---	20302,62	350385,56	
9878 10.4.1.1170	9878 10.4.1.1170	9878 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 10.4.1.1170	C R T	1126685626,36 739950237,12	340281316,19 45153712,15	160740557,10 232983378,20	501021873,29 278137090,35	625663753,07 461813146,77	
			10.4.1.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE CORRENTI							
1533 10.4.1.1171	1533 10.4.1.1171	1533 10.4.1.1171	INTERESSI PASSIVI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA CORRISPOSTE DALL' ISTITUTO TESORIERE DELLA REGIONE ART. 4 , L.R. 1965 N. 5 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	1500000,00	---	---	---	1500000,00	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=A-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=A-(L+N)		
1539 10.4.1.1171	1539 10.4.1.1171		INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL MAGGIOR FABBISOGNO DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2002 ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	1293184,97	1293184,97	-----	1293184,97	-----	
1550 10.4.1.1171	1550 10.4.1.1171	1550 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SULLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 7 , 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	52009794,97	24535580,33	-----	24535580,33	27474414,64	
1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C R T	192949,89 679941,80	----- 242709,50	192949,89 437232,30	192949,89 679941,80	----- -----	
1553 10.4.1.1171	1553 10.4.1.1171	1553 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ED ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 12.9.2001 N. 23	C R T	428667,17	428662,17	-----	428662,17	5,00	
1556 10.4.1.1171	1556 10.4.1.1171	1556 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	73416,71	73411,71	-----	73411,71	5,00	

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						
								P=B+H		AL 31/12/2012		Q=C+I						
1560 10.4.1.1171	1560 10.4.1.1171	1560 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUI MUTUI CONTRATTI PER FAR FRONTE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA E PREVENZIONE NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GIUGNO 1996 - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , COMMA 1 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 31.12.1996 N. 677					1500684,90 0,01		1500679,90			1500679,90			5,00 0,01		
1564 10.4.1.1171	1564 10.4.1.1171	1564 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 PER LE FINALITA' INDIVIDUATE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998 ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226					1412253,21		1412248,21			1412248,21			5,00		
1565 10.4.1.1171	1565 10.4.1.1171	1565 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 4 , COMMA 71 , L.R. 22.2.2000 N. 2					2920186,05		2920181,04			2920181,04			5,01		
1566 10.4.1.1171	1566 10.4.1.1171	1566 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA E DI REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 129 , L.R. 26.2.2001 N. 4					48381,61		48376,61			48376,61			5,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=O-(L+M)									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
1572 10.4.1.1171	1572 10.4.1.1171	1572 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388					161942,61		161937,61				161937,61			5,00
1582 10.4.1.1171	1582 10.4.1.1171	1582 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					35565,58		35565,58				35565,58			
1591 10.4.1.1171	1591 10.4.1.1171	1591 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448					639495,96		639495,96				639495,96			
1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426					147225,09 332992,52			172706,16 172706,16		147225,09 160286,36 307511,45	147225,09 332992,52			
1594 10.4.1.1171	1594 10.4.1.1171	1594 10.4.1.1171	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448					63609,30		63609,30				63609,30			

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
2015 10.4.1.1171	2015 10.4.1.1171		INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI RELATIVI AL MUTUO CONTRATTO PER ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE NEL COMUNE DI TOLMEZZO ORDI 28.5.2009 N. 3774					17286,65		17286,65			17286,65					
			TOTALE : 10.4.1.1171					62244644,67		32930020,04		340174,98	33270195,02		28974449,65			
								1012934,33		415415,66		597518,66	1012934,32		0,01			
										33545435,70		937693,64						
			10.4.1.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - SPESE CORRENTI															
799 10.4.1.2177	799 10.4.1.2177	799 10.4.1.2177	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI RELATIVI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 3470 DEL 14 NOVEMBRE 2003 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					756555,71		285835,76			285835,76		470719,95			
910 10.4.1.2177	910 10.4.1.2177	910 10.4.1.2177	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 1652 DEL 8 LUGLIO 2005 ART. 1 , COMMA 10 , L.R. 2.2.2005 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					9100000,00		5565830,59			5565830,59		3534169,41			
1552 10.4.1.2177	1552 10.4.1.2177	1552 10.4.1.2177	INTERESSI, SPESE ED ONERI ACCESSORI SULLE OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA ARTT. 7 , 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)															
			TOTALE : 10.4.1.2177					9856555,71		5851666,35			5851666,35		4004889,36			
										5851666,35								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO												
9879	9879	9879	10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)												
						TOTALE : 10.4.2.1170												
			10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI												
1443	1443	1443	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	OPERAZIONI CONSEGUENTI ALLE AUTORIZZAZIONI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 (SPESA OBBLIGATORIA)					24039579,02	24039579,02		24039579,02				
1570	1570	1570	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	RIMBORSI DEL CAPITALE DERIVANTE DALLE OPERAZIONI DI FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI INTERESSE REGIONALE CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 7 , 52 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					165892521,33	160198553,47		160198553,47		5693967,86		
1571	1571	1571	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14 , COMMA 1 , L. 7.12.1999 N. 472 ; ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 12.9.2001 N. 23					1262635,89	1262630,89		1262630,89		5,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
1574 10.4.3.1171	1574 10.4.3.1171	1574 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA RIPRESA ECONOMICA DELLE AZIENDE AGRICOLE SINGOLE ED ASSOCIATE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI DEL MEDESIMO ANNO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					101934,42		101934,42				101934,42					
1579 10.4.3.1171	1579 10.4.3.1171	1579 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FRONTE AGLI INTERVENTI DI EMERGENZA E DI PREVENZIONE, NELLE ZONE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA COLPITE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DEL GIUGNO 1996 - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , D.L. 12.11.1996 N. 576 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 31.12.1996 N. 677					2468901,88		2468896,88				2468896,88			2468896,88		5,00
1583 10.4.3.1171	1583 10.4.3.1171	1583 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO IN CONFORMITA' AL DISPOSTO DELL' ARTICOLO 7 DEL DECRETO LEGGE 13 MAGGIO 1999, N. 132, CONVERTITO NELLA LEGGE 13 LUGLIO 1999, N. 226 PER LE FINALITA' INDIVIDUATE DAGLI ARTICOLI 5 E 6 DELLA LEGGE MEDESIMA IN RELAZIONE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEI MESI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 1998 ART. 7 , D.L. 13.5.1999 N. 132 CONVERTITO NELLA L. 13.7.1999 N. 226					2202955,08		2202950,08				2202950,08			2202950,08		5,00
1584 10.4.3.1171	1584 10.4.3.1171	1584 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEL COMPLETAMENTO DELLA GRANDE VIABILITA' TRIESTINA ART. 4 , COMMA 73 , L.R. 22.2.2000 N. 2					12573530,93		12573525,92				12573525,92			12573525,92		5,01

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	T					ECONOMIE	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		L=H+I	M=G-(L+N)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
1585 10.4.3.1171	1585 10.4.3.1171	1585 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DI MOBILITA' CICLISTICA E DI REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 129 , L.R. 26.2.2001 N. 4	246118,82	246113,82	-----	246113,82	5,00	
1587 10.4.3.1171	1587 10.4.3.1171	1587 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	612752,74	612747,75	-----	612747,75	4,99	
1588 10.4.3.1171	1588 10.4.3.1171	1588 10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI VOLTI AL SUPERAMENTO DELL' EMERGENZA NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI IDROGEOLOGICI DELL' AUTUNNO 2000, NONCHE' PER L' EROGAZIONE DI PRIMI ACCONTI SUI CONTRIBUTI SPETTANTI AI SOGGETTI PRIVATI ED ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DANNEGGIATE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 4 E 4BIS DELLA LEGGE 365/2000 ART. 5 , L. 24.2.1992 N. 225 ; ART. 144 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388	277783,98	277778,97	-----	277778,97	5,01	
1589 10.4.3.1171	1589 10.4.3.1171		QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER IL FINANZIAMENTO DELLA SPESA SANITARIA PER L' ANNO 2002 ART. 101 , COMMA 1 , L. 23.12.2000 N. 388 COME MODIFICATO DALL' ART. 52 , COMMA 3 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 5 , L.R. 25.1.2002 N. 3	24526815,03	24526815,03	-----	24526815,03	-----	

RUBRICA: FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ SERVIZIO:RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI							
								P=B+H		AL 31/12/2012		Q=C+I							
1596	1596	1596	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRSTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 1, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448	C	1803504,04	1803504,04	-----	1803504,04	-----	1803504,04	-----	-----	-----	-----	-----	
							R	-----	1803504,04	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1598	1598	1598	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI PRIORITARI PIU' URGENTI PER IL RIPRSTINO DELLE INFRASTRUTTURE DANNEGGIATE E LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARTICOLO 45, COMMA 4, LEGGE FINANZIARIA STATO 2002 ART. 45 , COMMA 4 , L. 28.12.2001 N. 448	C	179390,70	179390,70	-----	179390,70	-----	179390,70	-----	-----	-----	-----	-----	
							R	-----	179390,70	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1606	1606	1606	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C	265940,43	-----	265940,43	-----	265940,43	-----	265940,43	-----	-----	-----	-----	
							R	493338,52	240459,36	252879,16	493338,52	-----	493338,52	-----	-----	-----	-----	-----	
							T	-----	240459,36	518819,59	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1611	1611	1611	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426	C	375152,69	-----	375152,69	-----	375152,69	-----	375152,69	-----	-----	-----	-----	
							R	1024365,94	325393,08	698972,86	1024365,94	-----	1024365,94	-----	-----	-----	-----	-----	
							T	-----	325393,08	1074125,55	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2016	2016	2016	10.4.3.1171	10.4.3.1171	10.4.3.1171	QUOTA CAPITALE RELATIVA AL MUTUO CONTRATTO PER ATTIVITA' NEL SETTORE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE NEL COMUNE DI TOLMEZZO ORDI 28.5.2009 N. 3774	C	499170,25	499170,25	-----	499170,25	-----	499170,25	-----	-----	-----	-----	-----	
							R	-----	499170,25	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
							T	-----	499170,25	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.4.3.1171					C	237328687,23	230993591,24	641093,12	231634684,36	5694002,87	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	1517704,46	565852,44	951852,02	1517704,46	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	231559443,68	1592945,14	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
803 10.4.3.2177	803 10.4.3.2177	803 10.4.3.2177	10.4.3.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI					15422875,54	15422875,54	-----	15422875,54	-----	
			QUOTA CAPITALE COMPRESA NELLA RATA DI AMMORTAMENTO RELATIVA ALL' OPERAZIONE FINANZIARIA DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 3470 DEL 14 NOVEMBRE 2003 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)						15422875,54	-----		-----	
			TOTALE : 10.4.3.2177					15422875,54	15422875,54	-----	15422875,54	-----	
			10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE - SPESE CORRENTI										
	9639 10.5.1.1176		ACCANTONAMENTO CONSEGUENTE ALL' INTRODUZIONE DELL' IMU A PARTIRE DAL 2012 IN RELAZIONE AL DISPOSTO DI CUI ALL' ARTICOLO 13 DEL DECRETO LEGGE 6 DICEMBRE 2011, N. 201, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA LEGGE 22 DICEMBRE 2011 N. 214 ART. 13 , D.L. 6.12.2011 N. 201 ; ART. 13 , COMMA 3 , L.R. 29.12.2011 N. 18										
			TOTALE : 10.5.1.1176										
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI										
490 11.3.1.1184	490 11.3.1.1180	490 11.3.1.1180	SPESE PER LA CONVENZIONE CON L' AGENZIA DELLE ENTRATE PER LA RISCOSSIONE DIRETTA DEI TRIBUTI ART. 7 , COMMA 50 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					50000,00	-----	-----	-----	-----	50000,00

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D	F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
491 11.3.1.1180	491 11.3.1.1180	491 11.3.1.1180	SPESE PER LA CONVENZIONE CON POSTE ITALIANE SPA PER LA GESTIONE DI UN CONTO CORRENTE POSTALE E PER GLI ONERI FISCALI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL CONTO CORRENTE BANCARIO DI TESORERIA REGIONALE ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					95000,00	79930,53		79930,53	15069,47	
1210 11.3.1.1180	1210 11.3.1.1180	1210 11.3.1.1180	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE E L' AGGIORNAMENTO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE OBBLIGAZIONARIA A MEDIO TERMINE (EMTN) IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ASSISTENZA PROFESSIONALE E LE QUOTAZIONI ART. 15 , COMMA 1 BIS , L.R. 6.7.1999 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 18.7.2005 N. 15					96000,00				96000,00	
			TOTALE : 11.3.1.1180					241000,00	79930,53		79930,53	161069,47	
813 11.3.1.1185	813 11.3.1.1185	813 11.3.1.1185	11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI										
			REGOLAZIONE CONTABILE DI SOMME GIÀ RISCOSSE A FRONTE DI VERSAMENTI DA PARTE DELL' I.N.P.D.A.P. IN RELAZIONE AD INDENNITA' DI BUONUSCITA ARTT. 142 , 143 , 144 , 145 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 100 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 2 , COMMI 2 , 3 , L.R. 30.12.2002 N. 34 (SPESA OBBLIGATORIA)					20000,00				20000,00	
			TOTALE : 11.3.1.1185					20000,00				20000,00	
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO										
1208 11.4.2.1192	1208 11.4.2.1192		SOTTOSCRIZIONE AUMENTO DI CAPITALE DELLA FINANZIARIA MC S.P.A. ART. 12 , COMMA 52 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 16 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18					4000000,00 3790662,00			3790662,00	4000000,00	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								R		Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
1281 11.4.2.1192	1281 11.4.2.1192	1281 11.4.2.1192	ACQUISTO QUOTE SOCIETA' GESTIONE IMMOBILI FVG S.P.A. ART. 13 , COMMA 10 , LETTERA A) , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	103818,80	99041,04	258,00	99299,04	4519,76									
			TOTALE : 11.4.2.1192	C	4103818,80	99041,04	258,00	99299,04	4004519,76									
			12.1.4.1194 PARTITE DI GIRO CONTABILI - SPESE PER PARTITE DI GIRO	R	3790662,00	3790662,00		3790662,00										
				T		3889703,04	258,00											
9802 12.1.4.1194	9802 12.1.4.1194	9802 12.1.4.1194	DEPOSITI DI SOMME NEL CONTO CORRENTE N. 22917/1006 (RISORSE CEE - COFINANZIAMENTI NAZIONALI) APERTO PRESSO LA TESORERIA CENTRALE DELLO STATO	C	250000000,00	84254252,81	165745747,19	250000000,00										
			TOTALE : 12.1.4.1194	C	250000000,00	84254252,81	165745747,19	250000000,00										
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	R		84254252,81	165745747,19											
				T		84254252,81	165745747,19											
1166 12.2.4.3480	1166 12.2.4.3480		RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME INDEBITAMENTE VERSATE - MINORI ENTRATE TASSE AUTOMOBILISTICHE ART. 23 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 504	C	5764517,67				5764517,67									
			PAGAMENTI IN COMMUTAZIONE DI ENTRATA AL FINE DI REGOLARIZZARE LE SOMME DERIVANTI DA VERSAMENTI ANTICIPATI DALL' INPDAP A FRONTE DELL' ARTICOLO 12 COMMA 7 DEL DECRETO LEGGE N. 78 DEL 31 MAGGIO 2010 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, IN LEGGE N. 122 DEL 30 LUGLIO 2010 E SPESE DERIVANTI DA SOMME RIMBORSATE ANTICIPATAMENTE DALL' INPDAP ALLA REGIONE IN RELAZIONE A LIQUIDAZIONI DI BUONUSCITE ART. 12 , COMMA 7 , D.L. 31.5.2010 N. 78 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN L. 30.7.2010 N. 122 ; ART. 186 , L.R. 28.4.1994 N. 5	C	800000,00		315715,89	515715,89	484284,11									
				R	128261,21	67522,02	60739,19	128261,21										
				T		67522,02	376455,08											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D	F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)
ESERCIZIO									G	H	I	L	N=G-(L+N)
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
								T		PAGAMENTI P=B+H	Q=C+I		
1224 12.2.4.3480	1224 12.2.4.3480	1224 12.2.4.3480	SPESA DERIVANTI DA SOMME RIMBORSATE ANTICIPATAMENTE DALL' INPDAP ALLA REGIONE IN RELAZIONE A LIQUIDAZIONI DI BUONUSCITE	C				59283,98	52227,66	7056,32	59283,98		
				R					52227,66	7056,32			
				T									
1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	CONTRIBUTO PER L' ATTUAZIONE DEL FEDERALISMO FISCALE L. 5.5.2009 N. 42	C				370000000,00		370000000,00	370000000,00		
				R				370000000,00		370000000,00	370000000,00		
				T						740000000,00			
	1257 12.2.4.3480	1257 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DAGLI ACCANTONAMENTI A CARICO DELLA REGIONE PER LE QUOTE RISERVATE ALLO STATO ART. 28 , COMMA 3 , D.L. 6.12.2011 N. 201 ; ART. 35 , COMMA 4 , D.L. 24.1.2012 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 11 , D.L. 2.3.2012 N. 16	C				171479126,45	171479126,45		171479126,45		
				R									
				T					171479126,45				
	1290 12.2.4.3480	1290 12.2.4.3480	ONERI DERIVANTI DALL' ACCANTONAMENTO A CARICO DELLA REGIONE DELLE QUOTE RISERVE A TITOLO DI MAGGIOR GETTITO A FAVORE DEI COMUNI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A SEGUITO DELL' INTRODUZIONE DELL' IMU ART. 13 , COMMA 17 , D.L. 6.12.2011 N. 201	C				67645793,90	67645793,90		67645793,90		
				R									
				T					67645793,90				

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								M=G-(L+N)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	T						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
4400	4400	4400	C	400000000,00	51301468,20	78198531,80	130000000,00	270000000,00	
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	R	57833638,78	3677738,78	47518936,54	51196675,32	6536963,46	
			T		55479206,98	125717468,34			
GESTIONE CONTABILE DEI RECUPERI E DEGLI ANTICIPI DEI TRIBUTI ERARIALI DI CUI ALL' ARTICOLO 49 DELLO STATUTO ARTT. 1 , 2 , DECRETO LEGISLATIVO 31.7.2007 N. 137									
TOTALE : 12.2.4.3480			C	1015689238,02	290926588,55	448514247,69	739440636,24	276248601,78	
			R	428021183,97	3797488,46	417586732,05	421584220,51	6536963,46	
			T		294723877,01	866100979,74			
TOTALE : RIS.FINANZ. E PARTECIP.REG.LI			C	2780094527,99	1010113052,96	824937568,29	1835050621,25	945043706,74	
			R	1283159593,05	87722882,18	726986600,63	814709482,81	468450110,24	
			T		1097835935,14	1551924168,92			
TOTALE : FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ			C	4088280047,57	1254561564,84	857504024,40	2111865389,24	1575254775,57	
			R	1334704973,15	116864756,97	739517765,49	856582522,46	501159882,76	
			T		1371226121,81	1597021789,89		478522450,69	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AFFARI ISTITUZIONALI AUT LOCAL

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO													
ESERCIZIO													
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE										

			FUNZIONE PUBBLICA,										

			AUTONOMIE LOCALI E										

			COORDINAMENTO DELLE										

			RIFORME										

			392. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI DELLE										
			AUTONOMIE LOCALI										
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI										
			VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA										
9726	9726	9726	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262										
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	(SPESA OBBLIGATORIA)										
			ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE										
9927	9927	9927	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21										
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	(SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.1.1170										

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AFFARI ISTITUZIONALI AUT LOCAL

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+H)					
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO <td colspan="2"></td> <td>G</td> <td>H</td> <td>I</td> <td>L=H+I</td> <td>N=G-(L+H)</td>						G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)
						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)				
2011	2012	2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO							
9928 10.4.2.1170	9928 10.4.2.1170	9928 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : 10.4.2.1170	C R T	----	----	----	----	----	----
			TOTALE : AFFARI ISTITUZIONALI AUT LOCAL	C R T	----	----	----	----	----	----

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I										
			393. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI																			
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																			
597	597	597	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE					C	5000,00	250,00	2750,00	3000,00	2000,00									
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162						R	22831,96	2036,96	-----	2036,96	20795,00									
								T		2286,96	2750,00											
			ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 35 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ARTT. 12 , 8 , COMMA 4 , 7 , COMMA 6 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 2 , COMMI 1 , 3 , L.R. 5.9.1997 N. 29 ; ART. 9 , COMMA 6 , ART. 10 , COMMA 7 , ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 27.3.2002 N. 10 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 17.2.2004 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 11.8.2010 N. 16																			

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		AL 2013		
2011								2012		2013		P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I		N=G-(L+M)
2011			2012		2013										SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)	
9811	9811	9811	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI SERVIZI CON SEDE IN UDINE ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 ; ART. 2 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 41 , COMMA 3 , ART. 45 , COMMA 7 , L.R. 9.1.2006 N. 1 ; ART. 7 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 1 , COMMA 63 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	19000,00	500,00	-----	500,00	18500,00					
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162						T	-----	500,00	-----	-----	-----	-----	-----			
TOTALE : 10.1.1.1162								C	24000,00	750,00	2750,00	3500,00	20500,00					
			R	22831,96	2036,96	-----	2036,96	20795,00										
			T		2786,96	2750,00												

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
														SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)									
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
9016 10.1.1.1163	9016 10.1.1.1163	9016 10.1.1.1163	10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI																
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ACQUISIZIONE DI STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					C	330000,00	-----			500039,77	300039,77			29960,23		
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R	-----	-----			-----	-----			-----		
			TOTALE : 10.1.1.1163					T	-----	-----			500039,77	500039,77			-----		
								C	330000,00	-----			500039,77	300039,77			29960,23		
								R	-----	-----			-----	-----			-----		
								T	-----	-----			500039,77	500039,77			-----		

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE				
			A	B	C	TOTALE		E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)				
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
555	555	555	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI									
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	C	116441,59	86283,00	12627,52	98910,52	17531,07				
			R	17159,70	12325,28	1233,13	13558,41	3601,29				
			T		98608,28	13860,65						
563	563	563	SPESE PER L' ASSICURAZIONE CONTRO I RISCHI PATRIMONIALI CONSEGUENTI AL MANEGGIO DI VALORI DI CASSA, CONTRO I RISCHI CONNESSI E CONSEGUENTI ALLA DIREZIONE DI LAVORI SVOLTI IN ECONOMIA NONCHE' CONTRO I RISCHI DEL PERSONALE IN SERVIZIO A CONTRATTO DI LAVORO DI DIRITTO PRIVATO E CONTRO I RISCHI CONNESSI E CONSEGUENTI ALL' USO DELL' ARMA IN DOTAZIONE AI MARESCIALLI E ALLE GUARDIE DEL CORPO FORESTALE REGIONALE ED ITTICI, NONCHE' PER LE POLIZZE ASSICURATIVE PER LA COPERTURA DEI RISCHI PROFESSIONALI A FAVORE DEI DIPENDENTI INCARICATI DELLA RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO - IVI COMPRESI QUELLI DI ALTRA AMMINISTRAZIONE - E DELLA SICUREZZA, DELLA PROGETTAZIONE, DELLA DIREZIONE E DEL COLLAUDO DI LAVORI PUBBLICI ART. 56 , COMMA SECONDO , L.R. 31.8.1981 N. 53 COME MODIFICATO DALL' ART. 28 , L.R. 11.6.1988 N. 44 E DALL' ART. 7 , L.R. 1989 N. 13 ; ARTT. 109 , 151 BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 7 , L.R. 21.3.1988 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 8 PRIMO PERIODO, ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2002 N. 14 COME SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 4 , LETTERA A) , L.R. 30.4.2003 N. 12 (SPESA OBBLIGATORIA)									
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	C	21000,00	12367,25	5808,75	18176,00	2824,00				
			R	7945,36	7945,35	---	7945,35	0,01				
			T		20512,60	5808,75						

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								R		R		R		R		R			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2012			
								P=B+H		Q=C+I									
568	568	568	SPESE DERIVANTI DALL' EFFETTUAZIONE DEI					300000,00		28735,74	268458,43	297194,17	2805,83						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	CORSI PREVISTI DAL PROGRAMMA DELLE ATTI					466751,42		290623,22	176128,20	466751,42							
			VITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E PER							319558,96	444586,63								
			FEZIONAMENTO PROFESSIONALE PER IL PERSO																
			NALE REGIONALE																
			ART. 49 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART.																
			18 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART.																
			53 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 13 , COM																
			MA 1 , L.R. 25.2.2000 N. 4																
580	580	580	SPESE PER L' AFFIDAMENTO A TERZI DI COM					4000,00					4000,00						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	PITI CONCERNENTI ATTIVITA' DI ANALISI,																
			PREPARATORIE O RIPETITIVE, NONCHE' PER LA																
			COLLABORAZIONE DI ISTITUTI SPECIALIZZATI																
			E DI ESPERTI PER L' ATTUAZIONE DELLE PRO																
			CEDURE DI ACCESSO																
			ART. 56 , COMMA 2 , L.R. 11.6.1988 N.																
			44 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 27.3.1996																
			N. 18																
581	581	581	INDENNITA' / GETTONI DI PRESENZA / RIM					67000,00		34100,92	26000,00	60100,92	6899,08						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	BORSI ORGANO DI VALUTAZIONE					48819,92		20770,51		20770,51	28049,41						
			DI CUI ALL' ART. 56 , L.R. 27.3.1996 N.							54871,43	26000,00								
			18 ; ART. 6 , COMMI 4 , 7 , L.R.																
			11.8.2010 N. 16																
			(SPESA OBBLIGATORIA)																
602	602	602	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DELL' ATTIVI					50000,00					50000,00						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	TA' FORMATIVA RIVOLTA ALLO SVILUPPO DEL																
			MANAGEMENT																
			ART. 9 , COMMA 27 , L.R. 25.1.2002 N. 3																
1326	1326	1326	SPESE PER UN SISTEMA DI FORMAZIONE DEL					1330000,00		300000,00		300000,00	1030000,00						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	PUBBLICO IMPIEGO							300000,00									
			ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2010 N. 16 ;																
			ART. 14 , COMMA 63 , L.R. 29.12.2010 N.																
			22 ; ART. 12 , COMMI 10 , 14 , 15 , 16 ,																
			17 , 18 , L.R. 11.8.2011 N. 11																
1505	1505	1505	SPESE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI					750000,00		14705,62	688847,07	703552,69	46447,31						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ASILI NIDO AZIENDALI DELLA REGIONE					1016403,02		187214,26	501321,55	688535,81	327867,21						
			ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;							201919,88	1190168,62								
			ART. 14 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N.																
			22																

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=0-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=0-(L+N)									
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
3510 11.3.1.1180	3510 11.3.1.1180	3510 11.3.1.1180	COMPENSI AI COMPONENTI DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE PUBBLICA DI COMPARTO ART. 13 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C R T	60000,00 34648,29				60000,00 19674,77 79674,77		60000,00 24871,80				9776,49
3511 11.3.1.1180	3511 11.3.1.1180		COMPENSI PROFESSIONALI PER COLLABORATORI ED ESPERTI ESTERNI NOMINATI DALL' EX ARERAN ART. 13 , COMMA 24 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C R T		24000,00	24000,00				24000,00				
3522 11.3.1.1180	3522 11.3.1.1180	3522 11.3.1.1180	SPESE PER ACQUISIZIONE BENI , SERVIZI E PRESTAZIONI PROFESSIONALI - OBBLIGAZIONI GIA' ASSUNTE DALL' ARERAN ART. 12 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12					C R T	25000,00 43688,80		9026,43 9026,43		31475,59 31475,59		40502,02				25000,00 3186,78
9845 11.3.1.1180	9845 11.3.1.1180	9845 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON RIGUARDO AI SERVIZI ED AL PERSONALE DELLA DIREZIONE AVENTI SEDE IN UDINE - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMI 52 , 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4					C R T	20000,00 2326,28		16548,55 2262,99 18811,54		2074,56 ---		18623,11 2262,99				1376,89 63,29
TOTALE : 11.3.1.1180								C R T	2743441,59 1661742,79		492741,08 559565,07 1052106,15		1063816,33 729833,24 1793649,57		1556557,41 1289198,31				1186884,18 572544,48

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			11.3.1.1185	PERSONALE - SPESE CORRENTI										
573	573	573	CONTRIBUTO AL CIRCOLO DEI DIPENDENTI DELL' ENTE REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 20.11.1995 N. 45	C	50000,00	---	50000,00	50000,00	---	50000,00	---	---	---	---
11.3.1.1185	11.3.1.1185	11.3.1.1185		R	50000,00	11840,25	38159,75	50000,00	11840,25	88159,75	50000,00	---	---	---
			TOTALE : 11.3.1.1185	T	50000,00	11840,25	88159,75	50000,00	11840,25	88159,75	50000,00	---	---	---
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	3546		SPESE PER LA CREAZIONE DELLA DOTAZIONE FINANZIARIA NECESSARIA ALLA FONDAZIONE DELLA SCUOLA DI FORMAZIONE REGIONALE ART. 12 , COMMA 14 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	300000,00	100000,00	---	100000,00	---	---	100000,00	---	200000,00	---
	11.3.2.1180			R	---	100000,00	---	---	---	---	---	---	---	---
			TOTALE : 11.3.2.1180	T	300000,00	100000,00	---	100000,00	---	---	100000,00	---	200000,00	---
9144	9144	9144	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO LEGATI ALLE ESIGENZE OPERATIVE DELLA DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON RIGUARDO AI SERVIZI ED AL PERSONALE DELLA DIREZIONE AVENTI SEDE IN UDINE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C	4000,00	3669,01	85,00	3754,01	606,00	482,05	482,05	3754,01	245,99	245,99
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180		R	606,00	482,05	---	482,05	---	---	482,05	---	123,95	123,95
			TOTALE : 11.3.2.1180	T	4000,00	4151,06	85,00	3754,01	606,00	482,05	482,05	3754,01	245,99	245,99
			TOTALE : ORGANIZZ E RELAZIONI SINDACALI	C	3451441,59	597160,09	1416691,10	2013851,19	1735180,75	573724,33	767992,99	1541717,32	1437590,40	1437590,40
				R	---	1170884,42	2184684,09	---	---	---	---	---	393463,43	393463,43
				T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013						RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					SOMME TRASFERITE AL 2013	
								T					N=G-(L+M)	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					N=G-(L+M)	
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					N=G-(L+M)	
								Q=C+I						
			394. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE											
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI											
3509 11.3.1.1185	3509 8.5.1.1146	3509 8.5.1.1146	SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO PENSIONE TERRITORIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE ART. 31 , COMMA 3 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 8.6.2012 N. 13 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	1000000,00					1000000,00
								R						
								T						
			INTERVENTI PER INIZIATIVE DI SOSTEGNO ALLO SVILUPPO E ALLA DIFFUSIONE DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ART. 27 , COMMA 2 , L.R. 8.6.2012 N. 13					C	1150000,00					1150000,00
								R						
								T						
			INTERVENTI PER ASSICURARE LA COPERTURA CONTRIBUTIVA PER LIMITATI PERIODI DI TEMPO E PER IL MANTENIMENTO DELLA COPERTURA PREVIDENZIALE OBBLIGATORIA A FAVORE DI SOGGETTI E LAVORATORI CON CONTRATTI DI LAVORO CHE PREVEDONO LIVELLI RIDOTTI DI CONTRIBUZIONE O CON DISCONTINUITA' CONTRIBUTIVA ART. 5 , COMMI 5 , 6 , L.R. 8.6.2012 N. 13					C	100000,00					100000,00
								R						
								T						
			TOTALE : 8.5.1.1146					C	2250000,00					2250000,00
								R						
								T						
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI											
572 10.4.1.1164	572 10.4.1.1164	572 10.4.1.1164	SPESE PER IL PAGAMENTO DI SANZIONI PECUNIARIE DERIVANTI DA OMESSI O ERRATI ADEMPIMENTI DI CARATTERE OBBLIGATORIO CONNESSI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA REGIONE ART. 9 BIS , D.L. 1.10.1996 N. 510 ; L. 28.11.1996 N. 608 ; ART. 19 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 10.9.2003 N. 276 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	5000,00					5000,00
								R						
								T						

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			G	H	I	L=H+I			M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO											N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										
584	584	584	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO										
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 51 , COMMA 5 , L. 23.12.2000 N. 388 ; ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.1.1164										
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI										
9722	9722	9722	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA										
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)										
9889	9889	9889	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE										
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.1.1170										
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI										
494	494	494	SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE A SUPPORTO DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - FONDI STATALI										
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 2 , L. 24.6.1997 N. 196 ; ART. 1 , COMMA 7 , L. 17.5.1999 N. 144 ; L.R. 30.3.2001 N. 10										

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	SPESE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUL PERSONALE IN SERVIZIO ALLA REGIONE, PER LA COLLABORAZIONE DI MEDICI SPECIALISTI E PER OGNI ATTIVITA' DI SPETTANZA DEL MEDICO COMPETENTE ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 ; ART. 150 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 2 , COMMA 1 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME AGGIUNTO DALL' ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T	45000,00 54290,79	4074,94 2641,43 6716,37	40925,06 33690,72 74615,78	45000,00 36332,15	----- 17958,64					
599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	SPESE PER IL RICORSO AL LAVORO INTERINALE ART. 2 , COMMA 44 , L. 24.6.1997 N. 196 ; L.R. 30.3.2001 N. 10 ; ART. 72 , COMMA 3 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 88 , L.R. 18.12.2007 N. 28 ; ART. 14 , COMMA 19 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 14 , COMMA 8 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 63 , COMMA 2 E COMMA 14 BIS DELL' ART. 63 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 23.8.2002 N. 23 , COMMA 2 BIS DELL' ART. 10 , L.R. 3.7.2002 N. 16 E DAL COMMA 1 DELL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T	4150851,00 1830238,67	3422299,76 197587,67 3619687,43	727959,49 979186,13 1707145,62	4150259,25 1176573,80	591,75 153664,87					
TOTALE : 11.3.1.1180								C R T	4195851,00 1562943,94	3426374,70 276233,96 3702608,66	768884,55 1115086,47 1883971,02	4195259,25 1591320,43	591,75 171623,51					
11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI																		
515 11.3.1.1185	515 11.3.1.1185	515 11.3.1.1185	INDENNITA' SUPPLEMENTARE CONNESSA ALLA RISOLUZIONE CONSENSUALE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEL PERSONALE REGIONALE DELL' AREA DIRIGENZIALE ART. 42 TER , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; CCLR 21.8.2001 N. 9497 AREA DIRIGENZIALE (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T	200000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	200000,00 ----- -----					

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
549 11.3.1.1185	549 11.3.1.1185	549 11.3.1.1185	RIMBORSI AI SENSI DELL' ARTICOLO 8, COMMA 2, DEL DPR 8 AGOSTO 1986, N. 538 IN FAVORE DELL' I.N.P.D.A.P. - EX DIREZIONI PROVINCIALI DEL TESORO ART. 8 , COMMA 2 , D.P.R. 8.8.1986 N. 538 (SPESA OBBLIGATORIA)					5000,00					5000,00	
554 11.3.1.1185	554 11.3.1.1185	554 11.3.1.1185	ONERI PREVIDENZIALI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 24 MAGGIO 1970, N. 336 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, NONCHE' QUELLI DERIVANTI DALLA PENSIONE DIFFERITA RISPETTO AL COLLOCAMENTO A RIPOSO E PER L' ATTRIBUZIONE DEI MIGLIORAMENTI CONTATTUALI NONCHE' QUELLI DERIVANTI DALL' ATTRIBUZIONE DEGLI AUMENTI CONTRATTUALI AL PERSONALE CESSATO DAL SERVIZIO CON DIRITTO A PENSIONE L. 24.5.1970 N. 336 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 2 , COMMI 2 , 3 , L.R. 30.12.2002 N. 34 (SPESA OBBLIGATORIA)					600000,00	280634,52		280634,52		319365,48	
558 11.3.1.1185	558 11.3.1.1185	558 11.3.1.1185	ACCONTO SUL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA AL PERSONALE REGIONALE CESSATO DAL SERVIZIO, DA RECUPERARSI IN SEDE DI LIQUIDAZIONE DEFINITIVA ART. 137 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)					1000,00					1000,00	
559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	559 11.3.1.1185	SPESE PER RIMBORSI AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME IN RELAZIONE A VERSAMENTI EFFETTUATI ALLA REGIONE E AD ESSA NON SPETTANTI ART. 33 , C.C. (SPESA OBBLIGATORIA)					30000,00	27894,77		27894,77		2105,23	
565 11.3.1.1185	565 11.3.1.1185	565 11.3.1.1185	SPESE DI CURA, COMPRESSE QUELLE PER RICOVERI IN ISTITUTI SANITARI E PER PROTESI, PER LE INFERMITA' DEL PERSONALE REGIONALE RICONOSCIUTE PER CAUSE DI SERVIZIO ART. 166 , L.R. 31.8.1981 N. 53 (SPESA OBBLIGATORIA)											

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+N)	
566 11.3.1.1185	566 11.3.1.1185	566 11.3.1.1185	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZI PER LA PERDITA DELL' INTEGRITA' FISICA SUBITA DAL PERSONALE REGIONALE NELL' ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' DI SOCCORSO RIENTRANTI NEI SERVIZI D' ISTITUTO ART. 166 , L.R. 31.8.1981 N. 53 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T	15000,00	2440,98	-----	2440,98	12559,02	
570 11.3.1.1185	570 11.3.1.1185	570 11.3.1.1185	CONTRIBUTO ANNUALE A FAVORE DEL FONDO SOCIALE PER I DIPENDENTI REGIONALI PER L' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI DI CUI AI PUNTI DALL' 1) AL 5) DEL PRIMO COMMA DELL' ARTICOLO 153 DELLA L.R. 31 AGOSTO 1981, N. 53 ART. 153 , COMMA PRIMO , L.R. 31.8.1981 N. 53 COME MODIFICATO DA ART. 2 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 7 , COMMA 61 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C R T	1480000,00	1480000,00	-----	1480000,00	-----	
575 11.3.1.1185	575 11.3.1.1185	575 11.3.1.1185	SPESE PER L' ACCANTONAMENTO E LA LIQUIDAZIONE DEL TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (T.F.R.) DI CUI ALLA LEGGE 29.05.1982, N. 297 ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2001 N. 26 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T	105000,00	103714,01	-----	103714,01	1285,99	
576 11.3.1.1185	576 11.3.1.1185	576 11.3.1.1185	SPESE PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CASELLARIO CENTRALE DEI PENSIONATI GESTITO DALL' I.N.P.S. D.P.R. 31.12.1971 N. 1388 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , D.L. 23.2.1995 N. 41 CONVERTITO NELLA L. 22.3.1995 N. 85 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T	-----	-----	-----	-----	-----	
578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO ART. 26 , CCLR 21.8.2001 N. 9497 ; ART. 33 , CCLR 29.5.2007 N. 205 (SPESA OBBLIGATORIA)					C R T	90000,00 88650,06	38489,00 54121,98	51511,00 -----	90000,00 54121,98	----- 34528,08	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
2011	2012	2013												
592 11.3.1.1185	592 11.3.1.1185	592 11.3.1.1185	SPESE PER INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER IL RITARDATO PAGAMENTO DEI TRATTAMENTI DI QUIESCENZA E DEI TRATTAMENTI DI FINE RAPPORTO ART. 22 , L. 23.12.1994 N. 724 (SPESA OBBLIGATORIA)					5000,00					5000,00	
606 11.3.1.1185	606 11.3.1.1185	606 11.3.1.1185	RICAPITALIZZAZIONE FONDO BUONUSCITA ART. 14 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					1839081,00	1839081,00		1839081,00			
668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	ONERI RELATIVI ALL' INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA SULLE INDENNITA' PREVISTE DAGLI ARTICOLI 21 E 25 DELLA L. R. 31 AGOSTO 1981 N. 53 PER IL PERSONALE REGIONALE COLLOCATO A RIPOSO NONCHE' ONERI RELATIVI ALL' ADEGUAMENTO ED INTEGRAZIONE DEL TRATTAMENTO DI QUIESCENZA PER IL PERSONALE REGIONALE REGIONALE COLLOCATO A RIPOSO E ONERI RELATIVI ALLA CORRESPONSIONE DI TRATTAMENTI PENSIONISTICI AI SENSI DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEI DIRIGENTI DEI CONSORZI SOPPRESSI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 1993, N. 26, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ARTT. 136 , 138 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 30 , L.R. 19.10.1984 N. 49 ; ART. 27 , L.R. 26.10.1987 N. 33 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , L.R. 24.1.1997 N. 6 ; ART. 100 , COMMI 2 , 3 , 4 , 7 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 17 , COMMA 6 , L.R. 8.4.1997 N. 10 (SPESA OBBLIGATORIA)					1250000,00 253067,51	1169986,84	79967,39	1249954,23	45,77 253067,51		
1440 11.3.1.1185	1440 11.3.1.1185	1440 11.3.1.1185	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LE SPESE RELATIVE AL PERSONALE COMANDATO PRESSO LA CORTE DEI CONTI ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 17					50000,00				50000,00		
1444 11.3.1.1185	1444 11.3.1.1185	1444 11.3.1.1185	PAGAMENTO SPESE PER LE TRANSAZIONI DI CUI ALL' ART. 1965 C.C. (SPESA OBBLIGATORIA)					5000,00				5000,00		

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)	
1446 11.3.1.1185	1446 11.3.1.1185	1446 11.3.1.1185	PAGAMENTO DELL' INDENNITA' DI TRASFERIMENTO DI CUI ALL' ART. 28 DEL CONTRATTO COLLETTIVO REGIONALE DI LAVORO DEL COMPTARTO UNICO NON DIRIGENTI - QUADRIENNIO NORMATIVO (II FASE) 2002-2005, BIENNIO ECONOMICO 2004-2005 (SPESA OBBLIGATORIA)											
	3516 11.3.1.1185	3516 11.3.1.1185	INTERVENTI PER IL SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI AVVIAMENTO E GESTIONE DEL FONDO TERRITORIALE DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 20 , COMMA 5 , L.R. 8.6.2012 N. 13					50000,00					50000,00	
	3543 11.3.1.1185	3543 11.3.1.1185	RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL PERSONALE REGIONALE DIRIGENTE - ART. 56 CCRL AREA DIRIGENZA COMPARTO UNICO 2002-2005 DI DATA 29.02.2008 ART. 2 , CCLR 24.5.2004 N. 9801 (SPESA OBBLIGATORIA)					5842690,93	5408639,00			5408639,00	434051,93	
3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	3544 11.3.1.1185	PREMIO INCENTIVANTE AL PERSONALE REGIONALE, COMPRESO IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO E AL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE. ART. 17 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 1998-2001 - AREA NON DIRIGENZIALE CCLR 11.10.2007 N. 9801 (SPESA OBBLIGATORIA)					1926113,75	1887509,38			1887509,38	38604,37	
3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	COMPENSI NETTI SPETTANTI AL PERSONALE A TITOLO DI INCENTIVO SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI AI SENSI DELL' ARTICOLO 11 DELLA LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2002, N. 14 ART. 11 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					1400000,00	746835,25	189557,52		936392,77	463607,23	
									746835,25	189557,52				

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE							
2011	2012	2013									
			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
3548 11.3.1.1185	3548 11.3.1.1185	3548 11.3.1.1185	C	500000,00 28515,59	368604,81 28515,58 397120,39	----- ----- -----	368604,81 28515,58	131395,19 0,01			
			COMPENSI AGLI AVVOCATI DELL' UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE DELLA REGIONE PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI PATROCINATI ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)								

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
ESERCIZIO			T						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHE' A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL' IMPIEGO PRIVATO, NONCHE' CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 L.R. 31.8.1981 N. 53 ; L.R. 19.10.1984 N. 49 ; L.R. 26.10.1987 N. 33 ; L.R. 1.3.1988 N. 7 ; L.R. 12.2.1990 N. 5 ; L.R. 7.3.1990 N. 11 ; L.R. 17.12.1990 N. 55 ; L.R. 18.3.1992 N. 11 ; L.R. 27.8.1992 N. 25 ; L.R. 8.6.1993 N. 33 ; L.R. 15.6.1993 N. 39 ; L.R. 28.4.1994 N. 5 ; L.R. 14.2.1995 N. 8 ; L.R. 28.8.1995 N. 35 ; L.R. 5.9.1995 N. 36 ; L.R. 27.3.1996 N. 18 ; L.R. 1.4.1996 N. 19 ; L.R. 7.5.1996 N. 20 ; L.R. 30.9.1996 N. 42 ; L.R. 5.9.1997 N. 29 ; L.R. 9.9.1997 N. 31 ; L.R. 3.3.1998 N. 6 ; L.R. 22.12.1998 N. 17 ; L.R. 20.4.1999 N. 9 ; L.R. 17.4.2000 N. 8 ; L.R. 3.7.2000 N. 13 ; L.R. 10.4.2001 N. 11 ; L.R. 26.6.2001 N. 16 ; L.R. 4.9.2001 N. 21 ; L.R. 31.5.2002 N. 14 ; L.R. 3.7.2002 N. 16 ; L.R. 13.8.2002 N. 20 ; L.R. 24.3.2004 N. 8 ; L.R. 24.5.2004 N. 17 ; L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 24 , ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 ; L.R. 15.4.2005 N. 8 ; L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; , ARTT. 11 , 13 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , ART. 5 , COMMI 3 , 6 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 51 , 52 , 54 , 56 , 57 , 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; (CONTINUA)		114123519,03 10571361,77	107275127,64 554564,15 107629691,79	5776692,84 6364958,83 12141651,67	113051820,48 6719522,98	1071498,55 3851838,79

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SIGNALIZAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			DENOMINAZIONE	R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
ESERCIZIO				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
2011	2012	2013								
	11.3.1.1185		(CONTINUA) ART. 14 , COMMI 38 , 49 , L.R. 30.12.2008 N. 17 (SPESA OBBLIGATORIA)							

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
3551 11.3.1.1185	3551 11.3.1.1185	3551 11.3.1.1185	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER- SONALE REGIONALE E COMANDATO NONCHE' COM- PENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEI DIPENDENTI REGIONALI ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCES- SIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 36 , L.R. 19.10.1984 N. 49 ; ARTT. 4 , 5 , 6 , 7 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 8 , L.R. 7.5.1996 N. 20 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL' ART. 21 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ARTT. 9 , 11 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 1 , L.R. 23.12.1998 N. 18 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 7 , COMMI 32 , 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26	3259645,03	2744698,66	414946,37	3159645,03	100000,00	
			409867,25	512771,75	---	512771,75	97095,50		
				3057470,41	414946,37				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
3552 11.3.1.1185	3552 11.3.1.1185	3552 11.3.1.1185	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 19 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 17 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMI 1 , 2 BIS , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , 16 , 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26		635421,97 395307,98	505649,62 100751,65 606401,27	129772,35 ----- 129772,35	635421,97 ----- 100751,65	----- ----- 294556,33	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL' ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26					C	207896,55	54165,08	153731,47	207896,55	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	100977,54	9564,77	-----	-----	-----	-----	-----	-----	91412,77						
				T		63729,85	153731,47												
3556 11.3.1.1185	3556 11.3.1.1185		EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO SPETTANTE AI DIPENDENTI REGIONALI IMPIEGATI NELLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ART. 33 , COMMA 9 BIS , L.R. 31.12.1986 N. 64					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
				R	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	100000,00						
				T		-----	-----												
3557 11.3.1.1185	3557 11.3.1.1185		EROGAZIONE DEI COMPENSI PER L' ATTIVITA' SVOLTA DAI DIPENDENTI REGIONALI PER L' ATTIVITA' DI REVISIONE ART. 24 , COMMA 2 BIS , L.R. 3.12.2007 N. 27					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
				R	19800,00	18700,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	1100,00						
				T		18700,00	-----												

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	3558 11.3.1.1185	3558 11.3.1.1185	ONERI PER IL PAGAMENTO DEI BIGLIETTI AEREI DEL SERVIZIO DI TELETICKETING E DI WEB CHECK-IN DERIVANTI DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE PREVISTA DALL' ARTICOLO 49, COMMA 3 DELLA LR 31/1997 ARTT. 116 , 117 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 49 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31					600000,00		530094,40		69905,60		600000,00					
										530094,40		69905,60							
	3559 11.3.1.1185	3559 11.3.1.1185	SPESE PER L' EROGAZIONE DELLE INDENNITA' RELATIVE AL SERVIZIO PRESTATO ALL' ESTERO DAL PERSONALE ASSEGNATO ALLA SEDE DELLA REGIONE A BRUXELLES NONCHE' IL TRATTAMENTO ACCESSORIO ESPERTI REGIONALI ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D' ITALIA PRESSO LA U.E. A BRUXELLES ART. 168 , D.P.R. 5.1.1967 N. 18 ; ART. 58 , L. 6.2.1996 N. 52 ; ART. 8 , COMMA 76 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 12 , COMMA 6 , L.R. 16.7.2010 N. 12					350000,00		348035,96				348035,96				1964,04	
										348035,96									

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE								
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)								
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)								
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)														
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I												
3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	ONERI RELATIVI ALL' EROGAZIONE DELL' IN DENNITA' DI MENSA ART. 54 BIS , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 20 , COMMA SECONDO , L.R. 22.8.1968 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 45 , COMMA 4 , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 17.4.2000 N. 8 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMI 51 , 54 , 52 , 56 , 57 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26 (SPESA OBBLIGATORIA)					4984320,00	777641,44	4217637,37	437048,60	4654685,97	766682,63	---	766682,63	4984320,00	437048,60	---	---	---	---	---	---	340592,84
3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	INDENNITA' DERIVANTI DAGLI ISTITUTI ECONOMICI EX ART. 4 DEL DOCUMENTO STRALCIO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 1998-2001 AREA NON DIRIGENZIALE ART. 4 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 7 , COMMI 64 , 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					1568534,99	24369,24	1084616,19	24358,81	1108975,00	99651,31	---	99651,31	1184267,50	24358,81	---	---	184267,49	10,43			

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
3591 11.3.1.1185	3591 11.3.1.1185	3591 11.3.1.1185	SPESE PER INTERESSI LEGALI E RIVALUTAZIONE MONETARIA PER IL RITARDATO PAGAMENTO DELLE RETRIBUZIONI AL PERSONALE REGIONALE ART. 22 , L. 23.12.1994 N. 724 (SPESA OBBLIGATORIA)					1000,00											1000,00	
5964 11.3.1.1185	5964 11.3.1.1185	5964 11.3.1.1185	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - PERSONALE STIPENDI ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					203870,00											203870,00	F
5965 11.3.1.1185	5965 11.3.1.1185	5965 11.3.1.1185	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO - INDENNITA' MENSA ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					12670,00											12670,00	F
TOTALE : 11.3.1.1185								141140563,25	130113854,48	7732418,48	137846272,96	3077750,29	216540,00					5094202,26	F	
			11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI					12799558,38	1340397,29	6364958,83	7705356,12									
			11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI					131454251,77		14097377,31										
	9625 11.3.1.5033	9625 11.3.1.5033	ATTUAZIONE, PER L' ANNO 2011, DEL DISPOSTO DI CUI AL COMMA 6, DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE REGIONALE 16/2010, COME SOSTITUITO DALL' ARTICOLO 12, COMMA 29, DELLA LEGGE REGIONALE 22/2010 ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 11.8.2010 N. 16					2050000,00										2050000,00	F	
	9634 11.3.1.5033	9634 11.3.1.5033	INCENTIVO AL PERSONALE REGIONALE INCARCATO DELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI NATURA ESTIMATIVA ART. 11 , COMMA 4 BIS , L.R. 31.5.2002 N. 14					3000,00										3000,00	F	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
ESERCIZIO														SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
9635 11.3.1.5033	9635 11.3.1.5033	9635 11.3.1.5033	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE AZIENDALE DEL PERSONALE DI CUI ALL' ARTICOLO 42 DELLA LEGGE REGIONALE 53/81 ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 14 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	317569,14					47564,78 270004,36	F
9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033	FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2008-2009 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	19014839,01					15482645,31 3532193,70	F
9645 11.3.1.5033	9645 11.3.1.5033	9645 11.3.1.5033	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI CUI ALL' ARTICOLO 4, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2002, N. 20 ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 14 , COMMA 30 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	2415709,69					279120,33 2136589,36	F
9646 11.3.1.5033	9646 11.3.1.5033	9646 11.3.1.5033	FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2010 - 2011 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 2 , COMMA 8 , L.R. 11.8.2010 N. 16					C	4573033,58					2419369,72 1953663,86	F
9648 11.3.1.5033	9648 11.3.1.5033	9648 11.3.1.5033	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI CUI ALL' ARTICOLO 4, COMMA 8, DELLA LEGGE REGIONALE 13 AGOSTO 2002, N. 20 - AREA DIRIGENZIALE ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 13.8.2002 N. 20 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21					C	7464483,75					7464483,75	F
9655 11.3.1.5033	9655 11.3.1.5033	9655 11.3.1.5033	FONDO PER LA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA - CONTRATTO COLLETTIVO SOTTOSCRITTO IN DATA 3 LUGLIO 2007 - PROGRESSIONI ORIZZONTALI ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	7591642,10					7591642,10	F

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									G	H	I	L	N=G-(L+M)	
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
										P=B+H	Q=C+I			
9656 11.3.1.5033	9656 11.3.1.5033	9656 11.3.1.5033	FONDO PER L' ATTUAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO PER IL BIENNIO 2012 - 2013 DEL PERSONALE REGIONALE, IVI COMPRESA L' AREA DIRIGENZIALE ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 8.8.2007 N. 21 TOTALE : 11.3.1.5033	C	2731299,94								2731299,94	F
				R										
				T										
				C	45761577,21								18228700,14	F
				R									27532877,07	F
				T										
574 11.3.2.1180	574 11.3.2.1180	574 11.3.2.1180	11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO SPESE OPERATIVE D' INVESTIMENTO PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI, APPARECCHIATURE, BENI E MATERIALE PER LA SORVEGLIANZA SANITARIA SUL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO LA REGIONE E PER L' ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 ; ART. 150 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 2 , COMMA 1 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME AGGIUNTO DALL' ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 TOTALE : 11.3.2.1180	C	10000,00								10000,00	
				R										
				T										
				C	10000,00								10000,00	
				R										
				T										

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)	
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C									
670	670	670	11.4.1.1192	VERSAMENTO A FAVORE DEL FONDO SOCIALE DELLE DISPONIBILITA' DEI FONDI COSTITUITI DALLE AZIENDE DI PROMOZIONE TURISTICA PER L' EROGAZIONE DI PRESTAZIONI DI NATURA SOCIALE ED ASSISTENZIALE A FAVORE DEL PERSONALE ART. 9 , COMMA 14 , L.R. 15.5.2002 N. 13	R									
				TOTALE : 11.4.1.1192	T									
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO	C									
603	603	603	12.2.4.3480	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI BUONUSCITA SPETTANTE AL PERSONALE REGIONALE CESSATO DAL SERVIZIO ARTT. 142 , 143 , 144 , 145 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 100 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 2 , COMMI 2 , 3 , L.R. 30.12.2002 N. 34	R	6940000,00	6494925,57	229,86	6495155,43	444844,57				
					T		6494925,57	229,86						
			12.2.4.3480	EROGAZIONE DELL' ANTICIPAZIONE SULL' INDENNITA' DI BUONUSCITA AL PERSONALE REGIONALE IN SERVIZIO ARTT. 142 , 143 , 144 , 145 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 100 , COMMA 5 , L.R. 27.3.1996 N. 18 ; ART. 2 , COMMA 14 BIS , L.R. 30.12.2002 N. 34 COME INSERITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 15.4.2005 N. 8	C	3000000,00	2993048,03		2993048,03	6951,97				
604	604	604	12.2.4.3480		R									
					T		2993048,03							
			12.2.4.3480	ANTICIPAZIONI SU RIMBORSI DI CREDITO DA MODELLO 730 D.P.R. 29.9.1973 N. 600	C	3500000,00	2051117,00		2051117,00	144883,00				
697	697	697	12.2.4.3480		R	1440586,00				1440586,00				
					T		2051117,00							

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO				T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE								
3500 12.2.4.3480	3500 12.2.4.3480	3500 12.2.4.3480	C	350000,00 43582,97	272898,21 34061,81 306960,02	77101,79 ----- 77101,79	350000,00 ----- 34061,81	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	9321,16
			COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PER- SONALE REGIONALE E COMANDATO NONCHE' COM- PENSII INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEI T DIPENDENTI REGIONALI - PARTITE DI GIRO ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCES- SIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 36 , L.R. 19.10.1984 N. 49 ; ARTT. 4 , 5 , 6 , 7 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 8 , L.R. 7.5.1996 N. 20 COME MODIFICATO ED INTEGRATO DALL' ART. 21 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ARTT. 9 , 11 , L.R. 7.5.1996 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 1 , L.R. 23.12.1998 N. 18 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 7 , COMMI 32 , 33 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.4.2005 N. 8 ; ART. 24 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26								

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)							
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)							
ESERCIZIO																				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2011	2012	2013																					
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I													
3501	3501	3501	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE NAZIONALE, COMPRESE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L'AMMINISTRAZIONE REGIONALE - PARTITE DI GIRO ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 19 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 17 , L.R. 15.2.2000 N. 1 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMI 1 , 2 BIS , ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , 16 , 18 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26					50000,00		47048,78		2951,22		50000,00		-----		39780,26					
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480						50466,81		10686,55		2951,22		10686,55									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	F=A-(D+E)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
3502 12.2.4.3480	3502 12.2.4.3480	3502 12.2.4.3480	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL' ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 2 BIS , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME INSERITO DALL' ART. 14 , COMMA 37 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 219 , L.R. 31.8.1981 N. 53 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17 ; ART. 62 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 175 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 72 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 11.12.2003 N. 20 ; ART. 13 , COMMA 1 , ART. 14 , COMMA 1 , ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 9 , COMMI 19 , 20 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 24 , COMMA 2 , L.R. 21.7.2004 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 38 , COMMA 1 SECONDO PERIODO ART. 38 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMI 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 11 , 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 13 , L.R. 30.12.2009 N. 24 COMMI DA 24 A 26		50000,00 53755,08	8172,72 5557,80 13730,52	41827,28 ----- 41827,28	50000,00 5557,80	----- 48197,28	
	3503 12.2.4.3480	3503 12.2.4.3480	ONERI PER IL PAGAMENTO DEI BIGLIETTI AEREI DEL SERVIZIO DI TELETICKETING E DI WEB CHECK-IN DERIVANTI DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE PREVISTA DALL' ARTICOLO 49, COMMA 3 DELLA LR 31/1997 - PARTITE DI GIRO ARTT. 116 , 117 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 49 , COMMA 3 , L.R. 9.9.1997 N. 31		50000,00	41011,56	8988,44	50000,00	-----	
	3506 12.2.4.3480	3506 12.2.4.3480	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI RISCHIO SPETTANTE AI DIPENDENTI REGIONALI IMPIEGATI NELLE OPERAZIONI DI ESTINZIONE DEGLI INCENDI BOSCHIVI ART. 33 , COMMA 9 BIS , L.R. 31.12.1986 N. 64		100000,00	-----	16889,30 16889,30	16889,30	83110,70	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:AMMINISTRAZIONE PERSONALE REG

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
	3507 12.2.4.3480	3507 12.2.4.3480	C	R	50000,00		12100,00	12100,00	37900,00	
			T				12100,00			
	3554 12.2.4.3480	3554 12.2.4.3480	C	R	1100000,00	1011630,04	88369,96	1100000,00		
			T		100732,81	1011630,04	100732,81	100732,81		
							189102,77			
	8802 12.2.4.3480	8802 12.2.4.3480	C	R	600000,00	470150,78		470150,78	129849,22	
			T		578911,94	470150,78			578911,94	
	9930 12.2.4.3480	9930 12.2.4.3480	C	R	486062,50	142725,60		142725,60	343336,90	
			T		60716,97	173084,09	30358,48	60716,97		
							30358,48			
			C	R	16276062,50	13532728,29	248457,85	13781186,14	2494876,36	
			T		2128552,58	13613592,94	131091,29	211755,94	1916796,64	
							379549,14			
			C	R	209642343,42	147075246,93	8749760,88	155825007,81	26067918,54	
			T		16491054,90	148772542,83	7611136,59	9508432,49	27749417,07	F
							16360897,47		7182622,41	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ELETTORALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			395. SERVIZIO ELETTORALE												
			10.1.1.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE CORRENTI												
1679	1679	1679	ONERI PER ACQUISTO DI BENI E SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI PROVINCIALI E COMUNALI					70000,00	36810,65		36810,65	33189,35			
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	ART. 6 BIS , COMMI 2 , 4 , 5 , L.R. 2001 N. 9 ; ARTT. 7 , 18 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 2.1.1997 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)						36810,65						
1680	1680	1680	ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI PROVINCIALI E COMUNALI - RIMBORSI AI COMUNI					80000,00	32902,49		32902,49	47097,51			
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	ART. 6 BIS , COMMI 3 , 5 , L.R. 2001 N. 9 ; ARTT. 7 , 18 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 2.1.1997 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)						32902,49						
1719	1719	1719	ONERI PER ACQUISTO BENI E SERVIZI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI												
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	ARTT. 8 , 11 , 21 , 62 , 67 , COMMA 3 , 87 , L.R. 18.12.2007 N. 28 (SPESA OBBLIGATORIA)												
1720	1720	1720	ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI - RIMBORSI AI COMUNI												
10.1.1.5035	10.1.1.5035	10.1.1.5035	ARTT. 63 , 64 , L.R. 18.12.2007 N. 28 (SPESA OBBLIGATORIA)												
	1721		SPESE PER LO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM IN MATERIA DI CIRCOSCRIZIONI, ANCHE QUORA SIA SVOLTO CON MODALITA' ELETTORNICHE - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI					10000,00	797,39		797,39	9202,61			
	10.1.1.5035		ARTT. 17 , 18 , L.R. 7.3.2003 N. 5 ; ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 27.7.2007 N. 18 (SPESA OBBLIGATORIA)						797,39						

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:ELETTORALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
1722 10.1.1.5035	1722 10.1.1.5035	1722 10.1.1.5035	ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEI REFERENDUM PER LA REVISIONE DELLE CIRCOSCRIZIONI PROVINCIALI E COMUNALI - RIMBORSI AI COMUNI ARTT. 18 , 17 , L.R. 7.3.2003 N. 5 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ARTT. 2 , 3 , 5 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 18 SECONDO E TERZO PERIODO, ART. 20 , L.R. 27.7.2007 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	40000,00	18776,46	-----	18776,46	21223,54
								R	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	18776,46	-----	-----	
1725 10.1.1.5035	1725 10.1.1.5035	1725 10.1.1.5035	ONERI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DEL REFERENDUM PREVISTO DALL' ARTICOLO 12 DELLO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE ART. 19 , L.R. 27.11.2001 N. 29 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.1.1.5035					C	200000,00	89286,99	-----	89286,99	110713,01
								R	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	89286,99	-----	-----	
			10.1.2.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE D' INVESTIMENTO										
1718 10.1.2.5035	1718 10.1.2.5035	1718 10.1.2.5035	FINANZIAMENTI AGLI ENTI LOCALI PER FAVORIRE L' AUTOMAZIONE DELLE OPERAZIONI ELETTORALI ART. 67 , COMMA 4 , L.R. 18.12.2007 N. 28					C	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.1.2.5035					C	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : ELETTORALE					C	200000,00	89286,99	-----	89286,99	110713,01
								R	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	89286,99	-----	-----	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013	
								T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		N=G-(L+N)	
								P=B+H		Q=C+I				
			396. SERVIZIO FINANZA LOCALE											
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1659	1659	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MERETO DI TOMBA PER L' ACQUISTO E LA VALORIZZAZIONE DEL CASTELLIERE DI SAVALONS E DELLA TOMBA TUMULO NELL' AMBITO DEL PROGETTO DENOMINATO "PROTOSTORIA IN FRIULI" ART. 3 , COMMI 85 , 86 , L.R. 23.1.2007 N. 1					100000,00	50000,00	50000,00	100000,00			
	5.3.2.5053	5.3.2.5053							50000,00	50000,00				
			TOTALE : 5.3.2.5053					100000,00	50000,00	50000,00	100000,00			
									50000,00	50000,00				
			5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO											
5234	5234		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER IL FINANZIAMENTO DI OPERE COMUNALI DESTINATE A BIBLIOTECA MULTIMEDIALE ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 25.1.2002 N. 3					230000,00	230000,00		230000,00			
5.3.2.5054	5.3.2.5054								230000,00					
			TOTALE : 5.3.2.5054					230000,00	230000,00		230000,00			
									230000,00					
			6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO											
1624	1624	1624	CONTRIBUTI PLURIENNALI A COMUNI, PROVINCE E ISTITUZIONI PUBBLICHE DI ASSISTENZA BENEFICENZA A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ADEGUAMENTO DI EDIFICI SCOLASTICI E DEGLI IMPIANTI NATATORI IN MONTAGNA ALLE NORME DI SICUREZZA DI CUI ALLA LEGGE 5 MARZO 1990, N. 46 ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 1 , COMMA 27 , L.R. 15.2.1999 N. 4					306179,89		306174,89	306174,89	5,00		
6.1.2.5059	6.1.2.5059	6.1.2.5059						971810,38	642617,19	323132,82	965750,01	6060,37		
									642617,19	629307,71				

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)	
1698 6.1.2.5059	1698 6.1.2.5059	1698 6.1.2.5059	FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO E RMESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SCOLASTICO PROVINCIALE E COMUNALE ART. 1 , COMMA 28 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24					4000000,00		4000000,00		-----		4000000,00		-----	
			TOTALE : 6.1.2.5059					4506179,89		4000000,00		506174,89		4506174,89		5,00	
								971810,38		642617,19		523132,82		965750,01		6060,37	
								4642617,19		629307,71							
1625 8.7.2.3390	1625 8.7.2.3390	1625 8.7.2.3390	8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO					100000,00		100000,00		-----		100000,00		-----	
			CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' IPAB VILLARUSSIZ PER INTERVENTI A SUPPORTO DEL COMPLETAMENTO DEGLI IMMOBILI ART. 3 , COMMA 78 , L.R. 23.1.2007 N. 1					100000,00		100000,00		-----		100000,00		-----	
			TOTALE : 8.7.2.3390					100000,00		100000,00		-----		100000,00		-----	
										100000,00		-----				-----	
1438 9.1.1.1153	1438 9.1.1.1153	1438 9.1.1.1153	9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI					-----		-----		-----		-----		-----	
			INCENTIVI PER FAVORIRE LA FUSIONE DEI COMUNI MEDIANTE LA PROMOZIONE DI UNA CULTURA SOVRACOMUNALE E ATTRAVERSO PERCORSI DI SVILUPPO DEL TERRITORIO E DI POTENZIAMENTO DEI SERVIZI A LIVELLO SOVRACOMUNALE ART. 28 BIS , L.R. 9.1.2006 N. 1					-----		-----		-----		-----		-----	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
1513 9.1.1.1153	1513 9.1.1.1153	1513 9.1.1.1153	FONDO PER L' ESERCIZIO COORDINATO DI FUNZIONI E LA GESTIONE ASSOCIATA DI SERVIZI TRA ENTI LOCALI ART. 3 , COMMI 21 , 22 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 17 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , L.R. 29.4.2009 N. 9 ; ART. 10 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 14 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 2 , COMMA 9 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17					1000000,00	9252864,93		9252864,93		747135,07	
1561 9.1.1.1153	1561 9.1.1.1153	1561 9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A TITOLO DI RIMBORSO PER LE MINORI ENTRATE I.C.I. DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L. 1.8.2003 N. 206 ; ART. 2 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22					100000,00	93034,05		93034,05		6965,95	
1599 9.1.1.1153	1599 9.1.1.1153	1599 9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, DI IMPORTO CORRISPONDENTE AI TRASFERIMENTI ERARIALI DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA SULLE INSEGNE - DALL' ANNUALITA' 2006 ART. 10 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 3 , COMMI 20 , 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 18.1.2006 N. 2					1810000,00	1808189,01		1808189,01		1810,99	
1631 9.1.1.1153	1631 9.1.1.1153	1631 9.1.1.1153	TRASFERIMENTO ALLE COMUNTA' MONTANE AI SENSI DELL' ARTICOLO 21, COMMA 6 DELLA LEGGE REGIONALE "NORME PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO" ART. 12 , COMMA 4 , L.R. 20.2.2008 N. 4											
1673 9.1.1.1153	1673 9.1.1.1153	1673 9.1.1.1153	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO, DA TRASFERIRE AI COMUNI, A SEGUITO DELLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI ART. 10 , COMMA 49 , L.R. 14.8.2008 N. 9					800013,61					800000,00 13,61	F

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
1701 9.1.1.1153	1701 9.1.1.1153	1701 9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI DI ASSEGNAZIONI STATALI RELATIVE A FONDI ERARIA LI DI SPETTANZA DEGLI ENTI LOCALI MEDESIMI ART. 11 , COMMA 72 , L.R. 30.12.2008 N. 17					1041512,95	1026440,67	---	1026440,67	---	14872,28	F
1702 9.1.1.1153	1702 9.1.1.1153	1702 9.1.1.1153	ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI DA COMUNI E PROVINCE CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE ART. 1 , COMMA 90 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 40 , L.R. 30.12.2009 N. 24					900000,00 152998,48	126537,06 152998,48	152998,46 ---	279535,52 152998,48	620464,48 ---		
1730 9.1.1.1153	1730 9.1.1.1153		TRASFERIMENTI AI COMUNI PER LA COMPENSAZIONE A FAVORE DI PARTICOLARI SITUAZIONI ART. 12 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 10 , COMMI 17 , 18 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 10 , COMMA 57 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 13 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18					550000,00	550000,00	---	550000,00	---		
1736 9.1.1.1153	1736 9.1.1.1153	1736 9.1.1.1153	TRASFERIMENTO DI RISORSE AL COMUNE DI TOLMEZZO PER SPESE RELATIVE AL TRIBUNALE DI TOLMEZZO ART. 10 , COMMA 35 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 55 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2011 N. 18					500000,00	500000,00	---	500000,00	---		
1743 9.1.1.1153	1743 9.1.1.1153	1743 9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AI COMUNI CHE HANNO DELIBERATO L' ALIQUOTA DELL' ADDIZIONALE COMUNALE ALL' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE ART. 10 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2010 N. 22					875179,73	675179,73	---	675179,73	200000,00		
1750 9.1.1.1153	1750 9.1.1.1153		FONDO PER LA RAZIONALIZZAZIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI PICCOLI COMUNI ART. 10 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18					700000,00	700000,00	---	700000,00	---		

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								R		R		R		R		R		
								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					R		R		R		R		R		F=A-(D+E)
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		T		T		T		T		
								P=B+H		Q=C+I								
	1756		TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI PER L' ANNO 2012	C	377830642,47	577830069,34	-----	577830069,34	-----	577830069,34	-----	573,13						
	9.1.1.1153		ART. 13 , COMMI 6 , 7 , 8 , 11 , 25 , LETTERA B) , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 2 , COMMI 2 , 5 , L.R. 9.3.2012 N. 3	R		577830069,34	-----		-----		-----							
1766	1766		TRASFERIMENTI AI COMUNI DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI CONNESSE AL GETTITO DEL CINQUE PER MILLE A FAVORE DEI COMUNI	C	580542,26	580542,26	-----	580542,26	-----	580542,26	-----							
9.1.1.1153	9.1.1.1153			R		580542,26	-----		-----		-----							
	1771	1771	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE IN MATERIA DI POLITICHE DEL LAVORO	C	1760000,00	1760000,00	-----	1760000,00	-----	1760000,00	-----							
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ART. 13 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R		1760000,00	-----		-----		-----							
	1772		ASSEGNAZIONE STRAORDINARIA ALLA COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSORZIO PER I COMUNI ADERENTI	C	250000,00	250000,00	-----	250000,00	-----	250000,00	-----							
9.1.1.1153	9.1.1.1153		ART. 13 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R		250000,00	-----		-----		-----							
	1775	1775	CONGUAGLIO DEL MINOR GETTITO CONNESSO ALL' APPLICAZIONE IN VIA ANTICIPATA DELL' IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	C	5960792,00	-----	2092537,73	2092537,73	-----	2092537,73	-----	3868254,27						
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ART. 2 , COMMA 9 , L.R. 9.3.2012 N. 3	R		-----	2092537,73	-----	-----	-----	-----							
	1809	1809	RIMBORSO MINOR GETTITO CONNESSO ALL' ABBONAZIONE DELL' ADDIZIONALE COMUNALE PROVINCIALE ENERGIA ELETTRICA	C	25000000,00	24420674,11	-----	24420674,11	-----	24420674,11	-----	579325,89						
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ART. 10 , COMMI 7 , 8 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R		24420674,11	-----		-----		-----							
	1813	1813	ASSEGNAZIONI COMPENSATIVE DALLO STATO SEGUITE DALLE MINORI ENTRATE DERIVANTI DALL' ABOLIZIONE DELL' IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI	C	24526845,84	-----	11408148,62	11408148,62	-----	11408148,62	-----	13118697,22						
9.1.1.1153	9.1.1.1153	9.1.1.1153	ART. 10 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R		-----	11408148,62	-----	-----	-----	-----							
			TOTALE : 9.1.1.1153	C	452985328,86	419573531,16	-----	13653684,81	13653684,81	433027215,97	-----	19943227,00						
				R	152998,48	152998,48	-----	-----	-----	152998,48	-----	-----						
				T		419526529,64	-----	13653684,81	-----		-----							

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C			ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)									
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)									
ESERCIZIO																							
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E																				
1641	1641		9.1.1.1154 COMPARTO UNICO REGIONALE - SPESE CORRENTI																				
9.1.1.1154	9.1.1.1154		ONERI DERIVANTI DALL' ISTITUZIONE DEL COMPARTO UNICO REGIONALE E LOCALE RELATIVAMENTE AI CONTRATTI GIA' STIPULATI FINO AL 31 DICEMBRE 2002 ART. 3 , COMMA 4 , LETTERE B) , C) , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 29 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 5 , LETTERA B) , ART. 4 , COMMA 6 , LETTERA E) , ART. 4 , COMMA 12 , LETTERA B) , ART. 4 , COMMA 13 , LETTERA B) , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 24 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 36 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMI 22 , 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMI 20 , 21 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	15921508,00														
								R		15921508,00													
								T															

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
1642 9.1.1.1154	1642 9.1.1.1154		CONCORSO A TITOLO DEFINITIVO NEGLI ONERI DERIVANTI DALL' ISTITUZIONE DEL COMPARTO UNICO REGIONALE E LOCALE ART. 3 , COMMA 4 , LETTERA D) , ART. 3 , COMMI 14 , 15 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 10 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 2 , COMMA 15 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 5 , LETTERA C) , ART. 4 , COMMA 6 , LETTERE F) , G) , COMMA 12 , LETTERA C) , COMMA 13 , LETTERA C) , COMMA 16 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMI 2 , 3 , 8 , 9 , L.R. 27.11.2006 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 25 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 37 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 20 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMI 22 , 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	20989583,00	20989583,00	-----	20989583,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 9.1.1.1154					C	36911091,00	36911091,00	-----	36911091,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI					R			-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T			-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
1520 9.1.1.1159	1520 9.1.1.1159	1520 9.1.1.1159	TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE AGLI ENTI LOCALI PER L' ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI TRASFERITI DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI ARTT. 14 , 15 , 16 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 18.3.2010 N. 6 ; ART. 10 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 17 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 63 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 47 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ARTT. 29 , 30 , COMMA 2 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 11 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	5767044,54	5767044,54	-----	5767044,54	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
1540 9.1.1.1159	1540 9.1.1.1159	1540 9.1.1.1159	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LE SPESE RELATIVE AL PERSONALE TRASFERITO DALLA REGIONE PER L' ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI DEVOLUTI DALLA REGIONE MEDESIMA ART. 13 , COMMA 25 , LETTERA A) , ART. 13 , COMMA 26 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 24.5.2004 N. 17 ; ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 1 , COMMA 49 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 45 , LETTERA A) , ART. 11 , COMMA 46 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 32 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	8402576,73	8402576,73	-----	8402576,73	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 9.1.1.1159					C	14169621,27	14169621,27	-----	14169621,27	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI					R			-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
	1410 9.1.1.3420		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORDENONE PER L' EFFETTUAZIONE DI SPESE DI GESTIONE SU FABBRICATI DI PROPRIETA' COMUNALE DA DESTINARSI AD USO PUBBLICO ART. 13 , COMMA 96 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----			
								R		50000,00	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
1681 9.1.1.3420	1681 9.1.1.3420	1681 9.1.1.3420	ASSEGNAZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DI ENTI LOCALI ART. 1 , L.R. 22.6.1976 N. 22 ; ART. 6 , L.R. 9.3.2012 N. 3 ; ART. 10 , COMMA 39 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	250000,00	90000,00	160000,00	250000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								R		90000,00	160000,00		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TERREMOTATI E SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI PER L' INFORMATIZZAZIONE DEI PROGETTI E DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI CUI ALLA LEGGE 30/1977 ART. 8, PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO NONCHE' PER L' ALLESTIMENTO E LA GESTIONE DEL LABORATORIO MOSTRA SUL TERREMOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE SUE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 84 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	55000,00				55000,00		55000,00				
								R	65000,00		50000,00		15000,00		65000,00				
								T		50000,00		70000,00							
	1829 9.1.1.3420	1829 9.1.1.3420	CONTRIBUTO AL COMUNE DI ARTA TERME A RISTORO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI NEGLI ANNI PREGRESSI PER L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO TERMALE ART. 10 , COMMA 41 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	25000,00				25000,00		25000,00				
								R											
								T				25000,00							
	1857 9.1.1.3420		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VAJONT PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	20000,00		20000,00				20000,00				
								R											
								T		20000,00									
			TOTALE : 9.1.1.3420					C	400000,00		160000,00		240000,00		400000,00				
								R	65000,00		50000,00		15000,00		65000,00				
								T		210000,00		255000,00							
			9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO																
1506 9.1.2.1153	1506 9.1.2.1153	1506 9.1.2.1153	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE (ASTER) ART. 1 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , COMMA 14 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	7569254,16	7569254,16					7569254,16				
								R	23146717,94	14918027,68					14918027,68			8228690,26	
								T		22287281,84									

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO: FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
1514	1514	1514	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE PROVINCE PER INTERVENTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE	C	1000000,00	1000000,00	----	1000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153	ART. 3 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24	R	----	1000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	1000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
1612	1612	1612	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELLE PROVINCE PER INTERVENTI RELATIVI AD OPERE PUBBLICHE	C	1000000,00	1000000,00	----	1000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----
9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153	ART. 2 , COMMA 34 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R	----	1000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	1000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
1620	1620		ASSEGNAZIONI ANNUE COSTANTI A FAVORE DELLE PROVINCE IN ATTUAZIONE DELLA L.R. 9 MARZO 1988, N. 10	C	2000000,00	2000000,00	----	2000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----
9.1.2.1153	9.1.2.1153		ART. 1 , COMMA 7 , LETTERA A) , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 2 , COMMA 3 , LETTERE A) , B) , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 31 , L.R. 25.1.2002 N. 3	R	----	2000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	2000000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	1754		FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE (ASTER)	C	100000,00	100000,00	----	100000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	9.1.2.1153		ART. 25 , L.R. 9.1.2006 N. 1 ; ART. 13 , COMMA 38 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R	----	100000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	100000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	1820		INCENTIVO STRAORDINARIO PER I PERCORSI DI FUSIONE TRA COMUNI	C	200000,00	200000,00	----	200000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	9.1.2.1153		ART. 10 , COMMA 22 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R	----	200000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	200000,00	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	1823		TRASFERIMENTI ALLE AUTONOMIE LOCALI PER L' ANNO 2012 A TITOLO DI SOSTEGNO DEI LORO INVESTIMENTI	C	16630145,06	16630145,06	----	16630145,06	----	----	----	----	----	----	----	----	----
	9.1.2.1153		ART. 10 , COMMA 27 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R	----	16630145,06	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
				T	----	16630145,06	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE			
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)			
2011	2012	2013						T					N=G-(L+M)			
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					SOMME TRASFERITE AL 2013			
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					N=G-(L+M)			
								Q=C+I								
	9710-25012 9.1.2.1153	9710-25012 9.1.2.1153	FINANZIAMENTO DI LEGGI ISTITUTIVE DI NUOVI COMUNI RISULTANTI DA FUSIONI					C	2500000,00					2500000,00		
			TOTALE : 9.1.2.1153					C	30799399,22	28299399,22		28299399,22		2500000,00		
								R	23146717,94	14918027,68		14918027,68		8228690,26		
								T		43217426,90						
			9.1.2.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO													
1522 9.1.2.1159	1522 9.1.2.1159	1522 9.1.2.1159	TRASFERIMENTI DI PARTE CAPITALE AGLI ENTI LOCALI PER L' ESERCIZIO DI FUNZIONI E COMPITI AMMINISTRATIVI TRASFERITI DALLA REGIONE AGLI ENTI LOCALI					C	8274600,00	8274600,00		8274600,00				
			ART. 10 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 13 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 2 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 1 , COMMA 47 , LETTERA B) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ART. 8 BIS , COMMA 5 , LETTERA A) BIS , ART. 25 , COMMA 9 , L.R. 6.3.2008 N. 6 ; ART. 11 , COMMI 41 , 43 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 , COMMI 29 , 55 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 10 , COMMA 22 , L.R. 16.7.2010 N. 12					R		8274600,00						
			TOTALE : 9.1.2.1159					C	8274600,00	8274600,00		8274600,00				
								R		8274600,00						
								T								
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO													
	2052 9.1.2.3420	2052 9.1.2.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORGARIA DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DELLE AREE RICREATIVE ADIACENTI ALLA VIA BILITA' COMUNALE					C	25000,00		25000,00	25000,00				
			ART. 10 , COMMA 60 , L.R. 25.7.2012 N. 14					R			25000,00					
								T								

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:FINANZA LOCALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	2053 9.1.2.3420	2053 9.1.2.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' COLLINARE DEL FRIULI PER L' ACCESSO LOCALE GRATUITO E SENZA FILI AD INTERNET, IN MODALITA' WI-FI, NELLE AREE PUBBLICHE DEI 15 COMUNI CONSORZIATI ART. 10 , COMMA 63 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	25000,00			25000,00		25000,00					
			TOTALE : 9.1.2.3420					C	50000,00			50000,00		50000,00					
			TOTALE : FINANZA LOCALE					C	548526220,24	511568242,65		14299859,70		525868102,35			22443232,00		
								R	24536526,80	15763643,35		338132,82		16101776,17			14885,89		F
								T		527531886,00		14637992,52				8234750,63			

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2013
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT											
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
188	188	188	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE - OSSERVATORIO APPALTI PUBBLICI	C										
3.10.2.2005	3.10.2.2005	3.10.2.2005	ART. 3 , COMMA 14 , L. 11.2.1994 N. 109 ; ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R										
			TOTALE : 3.10.2.2005	C										
				R										
				T										
			5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI											
5625	5625		FINANZIAMENTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA PER LO SVOLGIMENTO DEL CENSIMENTO GENERALE DELL' AGRICOLTURA NELLA REGIONE- PROGETTO REALIZZATO DAL SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	C										
5.4.1.5044	5.4.1.5044		ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 19 , L.R. 16.11.2007 N. 26	R			1735,11	1475,03			1475,03		260,08	
			TOTALE : 5.4.1.5044	C										
				R			1735,11	1475,03			1475,03		260,08	
				T										
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI											
4373	4373		FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' -HL7 - SIEG	C										
7.1.1.1131	7.1.1.1131		ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R			1080,00						1080,00	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
4374 7.1.1.1131	4374 7.1.1.1131		C	R	8880,00	8880,00		8880,00		
			C	R		8880,00				
			FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' IPSE- SIEG ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12							
4375 7.1.1.1131	4375 7.1.1.1131	4375 7.1.1.1131	C	R	101600,00	101599,99	0,01	101600,00		
			C	R	144400,00	144400,00		144400,00		
			C	R		245999,99	0,01			
			FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ALIAS - SIEG ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9							
4377 7.1.1.1131	4377 7.1.1.1131		C	R	6840,00					6840,00
			C	R						
			FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ONCOLOGICO VENETO - SIEG ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12							

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								R		R		R		R		R		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
								T		T		T		T		T		
								P=B+H		Q=C+I								
4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	ATTIVITA' INFORMATICA PER GLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	34957372,00	21293313,42	13663310,75	34956624,17	747,83					
				R	13188625,73	12883653,18	179998,89	13063652,07	124973,66									
				T		34176966,60	13843309,64											
			TOTALE : 7.1.1.1131	C	35058972,00	21394913,41	13663310,76	35058224,17	747,83									
				R	13549825,73	13036933,18	179998,89	13216932,07	132893,66									
				T		34431846,59	13843309,65											
2103 7.1.2.1131	2103 7.1.2.1131	2103 7.1.2.1131	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PER IL SUPPORTO ALL' IMPLEMENTAZIONE ED AVVIO DEL SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SULLE DIPENDENZE (SIND) D.P.R. 9.10.1990 N. 309					C	61000,00	18300,00	42700,00	61000,00						
				R		18300,00	42700,00											
				T														

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+N)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131	SPESE PER L' AVVIO IN VIA SPERIMENTALE DI UN SISTEMA DI CONNESSIONE INFORMATICA TRA IL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E SOCIO-SANITARIO REGIONALE, I MEDICI DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI DI LIBERA SCELTA E LE FARMACIE ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					40000,00										40000,00
4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	SPESE PER LA RELIZZAZIONE DI SVILUPPI INFORMATICI PER LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SIEG ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					3991964,80	3110531,98	2659380,75	1605947,90	1332584,05	1504584,08	3991964,80	3110531,98			

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)									
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013									
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)									
2011	2012	2013																							
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I													
4964	4964	4964	SPESE PER LA RELIZZAZIONE DI SVILUPPI INFORMATICI PER LE ATTIVITA' DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SIEG - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					3250000,00	1690833,36	2145000,00	1399161,29	1105000,00	291672,07	3250000,00	1690833,36										
7.1.2.1131	7.1.2.1131	7.1.2.1131	ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12																						
			TOTALE : 7.1.2.1131					C	7281964,80	4804380,75	2437584,05	7241964,80													
								R	5212365,34	3331409,20	1880956,14	5212365,34													
								T		8135789,95	4318540,19														
																				40000,00 F					

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
			9.3.1.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI																	
20	20	20	SPESE PER L' ATTUAZIONE E LA PROMOZIONE DI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT					C	2500,00	897,07	1602,93	2500,00	---							
9.3.1.1157	9.3.1.1157	9.3.1.1157	ART. 7 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 27 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26					R	309351,22	299400,43	9047,62	308448,05								903,17
			SPESE INTEGRAZIONE IVA					C	16249,85	6515,73	9725,12	16240,85							9,00	
	27	27	D.L. 13.8.2011 N. 138 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 14.9.2011 N. 148					R		6515,73	9725,12									
	9.3.1.1157	9.3.1.1157						T												
50	50	50	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE DI GESTIONE PER I SERVIZI RELATIVI AGLI ENTI LOCALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)					C	12450000,00	8010993,96	4348243,23	12559237,19							90762,81	
9.3.1.1157	9.3.1.1157	9.3.1.1157	ART. 10 , COMMA 2 , LETTERE C) , D) , L.R. 12.2.2001 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					R	4469686,94	4106677,08	165092,26	4271769,34							197917,60	
			TOTALE : 9.3.1.1157					C	12468749,85	8018406,76	4359571,28	12577978,04							90771,81	
								R	4779038,16	4406077,51	174139,88	4580217,39							198820,77	
								T		12424484,27	4533711,16									
			9.3.2.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
19	19	19	SPESE PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE DI E-GOVERNMENT					C	27600,00	27600,00	---	27600,00							---	
9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R	390641,29	205137,56	29872,67	235010,23							155631,06	
								T		232737,56	29872,67									

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
21	21	21	9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SPESA PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E SERVIZI INFRASTRUTTURALI REGIONALI PER L' ATTUAZIONE DELLE POLITICHE E E-GOVERNMENT - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	386000,00	168567,84	156101,78	324669,62	0,38	61330,00	F				
						ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	102873,00	39706,00	63167,00	102873,00							
							T		208273,84	219268,78								
55	55	55	9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER I SERVIZI AGLI ENTI LOCALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.)	C	1631000,00	809432,76	621246,92	1430679,68	0,32	200320,00	F				
						ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 ; ART. 10 , COMMA 2 , LETTERE C) , D) , L.R. 12.2.2001 N. 3	R	436662,22	233118,40	203543,82	436662,22							
							T		1042551,16	824790,74								
56	56	56	9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER I SERVIZI AGLI ENTI LOCALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' I.V.A.) -RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	500000,00	214590,72	264609,20	479199,92	0,08	20800,00	F				
						ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R	67156,61	43380,16	23776,45	67156,61							
							T		257970,88	288385,65								
61	61		9.3.2.1157	9.3.2.1157		SPESA PER L' ATTUAZIONE DEI PROGETTI ICAR -AP3 E AP4-FONDI ALTRE REGIONI PARTECIPANTI	C	83732,45	83732,45		83732,45							
						ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208	R		83732,45									
							T											
186	186	186	9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	SPESA PER INTERVENTI DERIVANTI DA CONVENZIONI CON TERZI NELL' AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE	C	428446,30	130947,46	190053,10	321000,56		107445,74	F				
						ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R	88183,33	65084,30	23099,03	88183,33							
							T		196031,76	213152,13								
230	230	230	9.3.2.1157	9.3.2.1157	9.3.2.1157	REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI E-GOVERNMENT PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 30 GIUGNO 2004 - III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI	C											
						ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289	R	2349815,17	1090452,42	1259362,75	2349815,17							
							T		1090452,42	1259362,75								

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAM MA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO E-HEALT ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	119200,00	-----	-----	45200,00	-----	45200,00	-----	-----	74000,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	-----	45200,00	-----	-----	-----	-----	-----		
5815 9.3.2.1157	5815 9.3.2.1157	5815 9.3.2.1157	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, NELL' AMBITO DEL PIANO DI E-GOVERNMENT, DEL PROGETTO DI RIUSO EG46 ART. 103 , L. 23.12.2000 N. 388					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	152892,00	143660,00	-----	9232,00	-----	152892,00	-----	-----	-----	
								T	-----	143660,00	-----	9232,00	-----	-----	-----	-----	-----	
5835 9.3.2.1157	5835 9.3.2.1157	5835 9.3.2.1157	SPESE CONSEGUENTI AD ACCORDI, PROTOCOLLI, CONVENZIONI CON ALTRI ENTI PUBBLICI PER L' UTILIZZO E LA PERSONALIZZAZIONE DI SI STEMI INFORMATICI E PROGRAMMI APPLICATIVI ART. 69 , DECRETO LEGISLATIVO 7.3.2005 N. 82 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9					C	51921,00	1880,26	-----	49999,62	-----	51879,88	-----	41,12		
								R	171742,26	133966,26	-----	37776,00	-----	171742,26	-----	-----	-----	
								T	-----	135846,52	-----	87775,62	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 9.3.2.1157					C	3227899,75	1436751,49	-----	1327210,62	-----	2763962,11	-----	41,90		
								R	3759965,88	1954505,10	-----	1649829,72	-----	3604334,82	-----	463895,74	F	
								T	-----	3591256,59	-----	2977040,34	-----	-----	-----	155631,06		
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTI MENTO															
9890 10.4.2.1170	9890 10.4.2.1170	9890 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.4.2.1170					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
1961	1961		10.6.1.2013 SPESE PER CENSIMENTO AGRICOLTURA IN REGIONE	C										
10.6.1.2013	10.6.1.2013		ART. 17 , D.L. 25.9.2009 N. 135 CONVERTITO IN L. 20.11.2009 N. 166	R			2747,51	2747,51			2747,51			
			TOTALE : 10.6.1.2013	T			2747,51	2747,51			2747,51			
			11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI											
156	156	156	11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE DI GESTIONE PER I SERVIZI DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	C			26182679,76	17222227,41	8956226,02	26178453,43	4226,33			
11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 3 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2001 N. 3 ; ART. 45 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 7 , COMMI 2 , 13 , 15 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N. 13 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19 ; ART. 7 BIS , L.R. 11.8.2010 N. 14 ; ARTT. 10 , 11 , L.R. 11.8.2010 N. 15 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R			9700422,37	9109039,89	533912,58	9642952,47	57469,90			
			SPESE PER IL SISTEMA DI MONITORAGGIO DEL SERVIZIO INFORMATICO	C			75600,00	33263,98	42336,02	75600,00				
11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R			18900,00	18900,00		18900,00				
				T			52163,98	42336,02						

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O			C					ECONOMIE			
			A	B	C	TOTALE		E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I		M=G-(L+N)			
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2012											
2013											
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	SPESE PER PAGAMENTO CANONI PER L' ACCESSO ALLA RETE TELEFONICA FISSA NONCHE' PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI E DISPOSITIVI PER TELEFONIA FISSA ART. 11 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 (SPESA OBBLIGATORIA)			C R T	1200000,00 538624,99	778800,75 557059,46 1135860,21	401200,37 143071,77 544272,14	1180001,12 500131,23	19998,88 38493,76
TOTALE : 11.3.1.1189			C R T	27458279,76 10257947,36	18034292,14 9484999,35 27519291,49	9599762,41 676984,35 10076746,76	27434054,55 10161983,70	24225,21 95963,66			
11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1492 11.3.2.1180	1492 11.3.2.1180	1492 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, O NOLEGGIO DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE, COMPLETE DI SOFTWARE APPLICATIVO, NECESSARIE PER L' ATTIVAZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI, NONCHE' DI SERVER, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE, ANCHE DI TELECOMUNICAZIONE, E DI HARDWARE E SOFTWARE IN GENERALE, IVI COMPRESI LE SPESE PER L' INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1			C R T	5000,00 261046,90	----- 168912,72 168912,72	----- 92134,18 92134,18	----- 261046,90	5000,00 -----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
2011	2012	2013						P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+N)					
1495 11.3.2.1180	1495 11.3.2.1180		SPESE PER L' ACQUISTO, ANCHE A MEZZO DI OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA, DI APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA COSTITUZIONE DI POSTI DI LAVORO MULTIFUNZIONALI (P.L.M.), IVI COMPRESSE LE SPESE PER L' INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DELLE STESSE E LE SPESE PER IL RICORSO A SERVIZI ESTERNI PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE APPARECCHIATURE NUOVE ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1						8596,41									8596,41	
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	5000,00									5000,00	
								R	269643,31	168912,72		92134,18		261046,90			8596,41		
								T		168912,72		92134,18							
			11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO																
166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189	SPESE IN AMBITO DELLE ATTIVITA' DEL SIEG PER ARPA L.R. 14.7.2011 N. 9					C	242628,35	106756,46		135871,88		242628,34				0,01	
								R											
								T		106756,46		135871,88							

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)									
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)									
180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE					6612889,87	4350170,28	2180775,96	6530946,24	0,63													
			ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 3 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 20 BIS , L.R. 11.11.1996 N. 46 COME ABROGATO DALL' ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 38 , COMMA 2 , L.R. 20.3.2000 N. 7 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2001 N. 3 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 45 , L.R. 31.5.2002 N. 14 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ARTT. 10 , 11 , L.R. 11.8.2010 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 66 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N. 13 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19 ; ART. 2 , COMMA 54 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2010 N. 14 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					2063067,76	1558554,42	471069,44	2029423,86	33643,90													

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - SPESE PER LA REALIZZAZIONE E L' ACQUISIZIONE DI SOFTWARE APPLICATIVO PER L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 158 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 12.11.1996 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 2 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 10 , L.R. 25.2.2000 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 3 BIS , L.R. 12.11.1996 N. 47 COME AGGIUNTO DALL' ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 8.5.2000 N. 11 ; ART. 20 BIS , L.R. 11.11.1996 N. 46 COME ABROGATO DALL' ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 38 , COMMA 2 , L.R. 20.3.2000 N. 7 ; ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 54 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 12 , COMMA 3 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 18 , COMMA 1 , LETTERA F) , L.R. 15.10.2009 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.11.2009 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					1008776,15 300423,24	664691,86 193819,24 858511,10	336620,39 106604,00 443224,39	1001312,25 300423,24	7463,90 -----						
185 11.3.2.1189	185 11.3.2.1189	185 11.3.2.1189	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO - COFINANZIAMENTO DA PARTE DELLE ALTRE REGIONI ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 14.7.2011 N. 9					295200,00 127126,82	129888,00 127126,82 257014,82	165312,00 ----- 165312,00	295200,00 127126,82	----- -----						
190 11.3.2.1189	190 11.3.2.1189	190 11.3.2.1189	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI SVILUPPO DI SISTEMI INFORMATICI INNOVATIVI ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					91310,12	58869,13 58869,13	32440,99 32440,99	91310,12	-----						

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						
								P=B+H		AL 31/12/2012								
								Q=C+I										
542 11.3.2.1189	542 11.3.2.1189	542 10.2.2.5070	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" NELL' AMBITO DELLE FINALITA' PREVISTE DALLA DELIBERA CIPE DEL 3 MAGGIO 2002, N. 36 ART. 73 , COMMA 1 , L. 28.12.2001 N. 448 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					88494,43									88494,43	F
								23378,93	23378,92				23378,92				0,01	
									23378,92									
959 11.3.2.1189	959 11.3.2.1189	959 11.3.2.1189	SPESE PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI - REINSCRIZIONE FONDI STATALI ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208															
								128866,87				128866,87	128866,87					
												128866,87						
960 11.3.2.1189	960 11.3.2.1189	960 11.3.2.1189	SPESE PER L' ATTIVAZIONE DI UN "PROGETTO MONITORAGGIO" PER LA VERIFICA E L' ATTUAZIONE DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208															
								17598,66				17598,66	17598,66					
												17598,66						
1704 11.3.2.1189	1704 11.3.2.1189	1704 11.3.2.1189	SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO E DI RACCOLTA DI DATI IN MATERIA DI POLITICHE DELLA SICUREZZA ART. 10 , COMMA 43 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9					45000,00									45000,00	F
								96074,91	65864,95	30209,96		96074,91						
									65864,95	30209,96								
5963 11.3.2.1189	5963 11.3.2.1189	5963 11.3.2.1189	SISTEMA INFORMATIVO ELETTRONICO REGIONALE - FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17															
								7200,00	7200,00				7200,00					
									7200,00									
			TOTALE : 11.3.2.1189					8292988,80	5251506,60	2818580,23		8070086,83				7464,54		
								2855047,31	2034613,48	786789,92		2821403,40				215437,43	F	
									7286120,08	3605370,15						33643,91		

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
								P=B+H	Q=C+I						
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI												
1204	1204	1204	PARTECIPAZIONE A GRUPPI EUROPEI DI INTERESSE ECONOMICO (GEIE) CUI ADERISCONO SOCIETA' ED ALTRI ENTI GIURIDICI DI DIRITTO PUBBLICO O PRIVATO E FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE, A PROGETTI DI E-LEARNING, A SCAMBI DI BUONE PRATICHE, ANCHE IN AMBITO SOCIO SANITARIO	C			122000,00	100000,00	-----	100000,00	22000,00				
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	ART. 7 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 14.7.2011 N. 9	R			-----	-----	-----	-----	-----				
			TOTALE : 11.4.1.1192	T				100000,00	-----	-----	-----				
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO												
2025	2025	2025	TRASFERIMENTO DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTITE DI GIRO	C			2531612,68	144218,90	-----	144218,90	-----				
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			-----	-----	-----	-----	-----	2187393,78	F		
			TOTALE : 12.2.4.3480	T				144218,90	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : SIST INFORMAT ED E-GOVERNMENT	C			96247467,64	59184470,05	34006019,35	93190489,40	150251,29				
				R			40488515,71	34421673,08	5440833,08	39862506,16	2906726,95		F		
				T				93506143,13	39446852,43		625809,55				

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O					SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C		A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO					R		R			
ESERCIZIO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
			R		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
			T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							
			398. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI							
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI							
	1376	1376	SPESE PER LA L' ASSICURAZIONE DEI BENI MOBILI REGIONALI		C	60000,00	49998,00	49998,00	10002,00	
	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1		R		49998,00			
	1476	1476	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI		C	164700,00	62094,75	17733,06	30422,19	
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1		R	28991,43	9418,81	9418,81	54450,00	F
	1478	1478	SPESE PER L' ELIMINAZIONE O LA DISMISSIONE DI BENI MOBILI DICHIARATI FUORI USO DI VALORE COMMERCIALE NULLO O IRRILEVANTE, NONCHE' SPESE PER ONERI DI TRASPORTO E FACCHINAGGIO		C	630000,00	491313,07	58686,93	80000,00	
10.3.1.1168	10.3.1.1168	10.3.1.1168	ART. 30 , COMMA 5 , L.R. 8.4.1997 N. 10		R	206122,27	43036,23	43036,23	163086,04	
			TOTALE : 10.3.1.1168		C	854700,00	603405,82	76419,99	120424,19	
					R	235113,70	52455,04	52455,04	54450,00	F
					T		655860,86	76419,99	182658,66	
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI							
	1488	1488	ONERI RELATIVI AL PAGAMENTO DELLE SANZIONI TRIBUTARIE DOVUTE IN SOLIDO AI SENSI DELL' ARTICOLO 11 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 DICEMBRE 1997, N. 472		C	1500,00			1500,00	
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 11 , DECRETO LEGISLATIVO 18.12.1997 N. 472 ; ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)		R					
			TOTALE : 10.4.1.1164		C	1500,00			1500,00	
					R					
					T					

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
1534	1534	1534	VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	C			26993,93	56,74	-----		56,74	26937,19		
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	TOTALE : 10.4.1.1170	C			26993,93	56,74	-----		56,74	26937,19		
			10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
1798	1798	1798	SPESE PER IL PAGAMENTO DELLE CONTRIBUZIONI DOVUTE NELL' AMBITO DI PROCEDURE DI GARA DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ALL' AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE ART. 1 , COMMA 67 , L. 23.12.2005 N. 266 ; ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 29.12.2010 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)	C			25000,00	12300,00	-----		12300,00	12700,00		
10.6.1.2013	10.6.1.2013	10.6.1.2013	TOTALE : 10.6.1.2013	C			25000,00	12300,00	-----		12300,00	12700,00		
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
399	399	399	SPESE DIRETTE PER LA PUBBLICAZIONE SULLA GAZZETTA UFFICIALE, SU NOTIZIARI SPECIA LIZZATI, SU PERIODICI NAZIONALI E LOCALI DEI TESTI INTEGRALI O IN SUNTO DI GARE, CONCORSI, ED ALTRI AVVISI DA PUBBLICIZI ZARE PUNTO 4, ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 29.10.1965 N. 23 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 16.11.2007 N. 26 (SPESA OBBLIGATORIA)	C			235000,00	172241,17	15300,36		187541,53	47458,47		
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180		R			34368,02	29801,52	-----		29801,52	4566,50		
				T				202042,69	15300,36					

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
ESERCIZIO					P=B+H	Q=C+I			N=0-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							
1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA BIBLIOTECA, ACQUISTO LIBRI, RIVISTE, GIORNALI ED ALTRE PUBBLICAZIONI, ACCESSO A BANCHE DATI ON-LINE E CONVENZIONI ON-LINE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22		139000,00 1904,00	117253,84 656,00 117909,84	----- 1248,00 1248,00	117253,84 1904,00	21746,16 -----	
1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	SPESE POSTALI, DI CORRIERE ESPRESSO, TELEGRAFICHE, NONCHE' SPESE RELATIVE ALLE NOTIFICHE ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 33 , COMMA 6 , ART. 62 , COMMA 3 , L.R. 20.3.2000 N. 7 ; ARTT. 20 , 23 , L.R. 11.8.2010 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)		1061000,00 11000,00	1044062,95 7495,67 1051558,62	14010,45 ----- 14010,45	1058073,40 7495,67	2926,60 3504,33	
1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	SPESE PER PAGAMENTO CANONI E TRAFFICO DI TELEFONIA MOBILE VOCE E DATI NONCHE' PER L' ACQUISTO DI STRUMENTI E DISPOSITIVI CONNESSI ART. 11 , COMMA 23 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 11 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)		347000,00 100047,27	270637,01 76607,54 347244,55	75358,46 ----- 75358,46	345995,47 76607,54	1004,53 23439,73	
1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180	1456 11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI ARREDI ACCESSORI E DI COMPLETAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI, LAVORI DI SISTEMAZIONE E MODIFICA DEGLI STESSI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI PICCOLE MACCHINE ED APPARECCHIATURE ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1		47500,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----	47500,00 -----	
1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI DI CANCELLERIA, PER LA STAMPA DI ATTI E DOCUMENTI, PER DUPLICATORI E RIPRODUZIONI GRAFICHE, PER SISTEMI AUDIOVISIVI ED ALTRE ATTREZZATURE, PER RILEGATURE E PER ALTRE VARIE DI ECONOMATO, NONCHE' PER IL NOLEGGIO E L' ASSISTENZA TECNICA DI FOTORIPRODUTTORI/SISTEMI DI SCRITTURA ED ALTRE ATTREZZATURE E PER LE CONVENZIONI RELATIVE ALL' ACCESSO A BANCHE DATI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22		2108550,00 578264,07	928059,19 451074,62 1379133,81	681055,20 ----- 681055,20	1609114,39 451074,62	485448,01 13987,60 127189,45	F

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	SPESE PER LA PULIZIA, L' ILLUMINAZIONE, IL RISCALDAMENTO E LA FORNITURA DI ACQUA RELATIVI AGLI IMMOBILI E AGLI UFFICI REGIONALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					9107000,00	6933055,63	1888320,13	8821375,76	236480,74	F
								634573,52	498061,36	498061,36	49143,50		
1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	SPESE PER LA FORNITURA DI UNIFORMI AL PERSONALE DELLA REGIONE ADDETTO A PARTI COLARI SERVIZI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22					100000,00	43218,01	14484,07	57702,08	42297,92	
									43218,01	14484,07			
1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	SPESE PER L' ESERCIZIO, L' ASSICURAZIONE, LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DEI MEZZI DI TRASPORTO ART. 11 , COMMA 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					1400500,00	774083,50	553731,76	1327815,26	72684,74	
								473517,24	161733,35	365,01	162098,36	311218,88	
									935816,85	554096,77			
1472 11.3.1.1180	1472 11.3.1.1180	1472 11.3.1.1180	SPESE CASUALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					320000,00	298542,95		298542,95	21457,05	
									298542,95				
1480 11.3.1.1180	1480 11.3.1.1180	1480 11.3.1.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALE INFORMATIVO SPECIALISTICO, IVI COMPRESI MODULI E FORMULARI, CONNESSE ALL' ATTIVITA' DEL SOSTITUTO DI DICHIARAZIONE D' IMPOSTA ART. 174 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					2000,00				2000,00	
1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, VI COMPRESI QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO E INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, E PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA, DELLA DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI CON SEDE IN TRIESTE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4					90000,00	36549,52	2418,22	38967,74	51032,26	
								2512,95	2160,95	352,00	2512,95		
									38710,47	2770,22			

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	SPESE PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CA_SERMAGGIO DEL PERSONALE FORESTALE, NON_CHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 - SPESE CORRENTI - ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4					376750,00 65519,73	189263,73 55669,93 244933,66	7226,29 ----- 7226,29	196490,02 55669,93	180259,98 9849,80	
TOTALE : 11.3.1.1180			C	15334300,00	10806967,50	3251904,94	14058872,44	1212296,46					
			R	1901506,80	1283260,94	1965,01	1285225,95	63131,10		F			
			T		12090228,44	3253869,95		616280,85					
11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO													
1460 11.3.2.1180	1460 11.3.2.1180	1460 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DEI MEZZI DI TRASP_ORTO E RELATIVI ACCESSORI					3969,91	-----	-----	-----	3969,91	
ART. 11 , COMMA 24 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22			C										
			R										
			T										
1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI					961451,98 158715,28	38520,63 85418,04 123938,67	483057,16 72761,08 555818,24	521577,79 158179,12	177584,19 262290,00 536,16	F
ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22			C										
			R										
			T										
1486 11.3.2.1180	1486 11.3.2.1180		SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					----- 26535,86	----- 11115,79 11115,79	----- ----- -----	----- 11115,79	----- 15420,07	
ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22			C										
			R										
			T										

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO								A	B	C	D	E		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
1544 11.3.2.1180	1544 11.3.2.1180	1544 11.3.2.1180	SPESE PER IL CORREDO ED EQUIPAGGIAMENTO, ARMAMENTO, MUNIZIONI, BUFFETTERIE E CASERMAGGIO DEL PERSONALE FORESTALE, NON CHE' PER I PAGAMENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 15 TER, COMMA 2, DELLA L.R. 18 FEBBRAIO 1977, N. 8, INSERITO DALL' ARTICOLO 11 DELLA L.R. 22 GENNAIO 1991, N. 3 - SPESE D' INVESTIMENTO - ART. 128 , L.R. 5.2.1992 N. 4					56157,76	41817,60	-----	41817,60	11847,56	2492,60	F
								19988,60	19988,60	-----	19988,60	-----	-----	
									61806,20	-----				
3515 11.3.2.1180	3515 11.3.2.1180	3515 11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, DELLA DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME CON PARTICOLARE RIGUARDO AI SERVIZI CON SEDE IN TRIESTE ART. 8 , COMMA 52 , ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4					12000,00	4340,40	2296,58	6636,98	2863,02	2500,00	F
								1016,40	1016,40	-----	1016,40	-----	-----	
									5356,80	2296,58				
			TOTALE : 11.3.2.1180					1033579,65	84678,63	485353,74	570032,37	196264,68	267282,60	F
								206256,14	117538,83	72761,08	190299,91	15956,23	-----	
									202217,46	558114,82				
			TOTALE : PROVVEDITORATO E SERVIZI GENER					17276073,58	11507408,69	3813678,67	15321087,36	1570122,52	384863,70	F
								2342876,64	1453254,81	74726,09	1527980,90	814895,74	-----	
									12960663,50	3888404,76				

RUBRICA: FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF SERVIZIO:CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			460. SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI							
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI							
1652	1652	1652	ONERI PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI E PER STUDI E RICERCHE NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA CONFERENZA PERMANENTE PER LA PROGRAMMAZIONE SANITARIA, SOCIALE E SOCIOSANITARIA REGIONALE	C	10000,00	731,81	-----	731,81	9268,19	
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	ART. 32 , COMMA 4 , L.R. 9.1.2006 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 76 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	-----	731,81	-----	-----	-----	
1683	1683	1683	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI LOCALI TITOLO DI CONCORSO AGLI ONERI SOSTENUTI PER LA PARTECIPAZIONE DEI PROPRI AMMINISTRATORI AI LAVORI AL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI	A	10000,00	-----	5974,83	5974,83	4025,17	
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	ART. 2 , COMMA 30 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 10 , COMMA 22 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	5974,93	5301,21	-----	5301,21	673,72	
			TOTALE : 9.1.1.3420	R	-----	5301,21	-----	5301,21	-----	
			TOTALE : CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI	T	6033,02	5974,83	-----	5974,83	-----	
			TOTALE : FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF	C	875163546,47	730022547,21	62291984,53	792514531,74	51793121,12	
				R	85599929,73	53914892,68	14232821,57	68147714,25	31055893,61	
				T	783937439,89	76524806,10	-----	-----	17252215,48	F

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE				SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	R					ECONOMIE	
				G	H	I	L	M	N=G-(L+M)	
				RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012				RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I
2011	2012	2013		T						
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE							

			CULTURA, SPORT, RELAZIONI							

			INTERNAZIONALI E							

			COMUNITARIE							

			399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI							

			3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO							

	3421		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE PARROCCHIE							
	3.5.2.1118		DI SAN ROCCO DI TURRIACO E DEI SANTI PIER		30000,00			30000,00		
			TRO E PAOLO DI STARANZANO A FRONTE DELLE		-----			-----		
			SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA, NONCHE'			30000,00				
			DEGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DI IMMOBILI			-----				
			DI PROPRIETA' SOSTENUTE IN ANNI PREGRESSI							
			ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18							

	5773		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROC							
	3.5.2.1118		CHIA SAN MICHELE ARCANGELO DI CAMPEGLIO A		20000,00			20000,00		
			RISTORO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE E DEL		-----			-----		
			LE SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI			20000,00				
			IMMOBILI DI PROPRIETA' SOSTENUTE NEL PE			-----				
			RIODO 2008-2012							
			ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 25.7.2012 N. 14							

			TOTALE : 3.5.2.1118		50000,00			50000,00		
			-----					-----		
						50000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+M)	
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	Q=C+I				
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI											
6020	6020	6020	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE L' ALFIERE DI UDINE PER INIZIATIVE RIVOLTE A PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DEI CITTADINI ALLA VITA SOCIALE, ATTRAVERSO LA PROMOZIONE DI EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI ED ATTIVITA' EDUCATIVE RIVOLTE CON PARTICOLARE RIGUARDO AI GIOVANI	C			30000,00	21000,00	9000,00		30000,00			
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	ART. 5 , COMMA 178 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R			9000,00	9000,00			9000,00			
			TOTALE : 5.1.1.1087	T				30000,00	9000,00					
			5.2.1.5047 ATTIVITA' CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI											
5360	5360	5360	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE LUIGI BON PER LA PROMOZIONE E IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELL' ORCHESTRA MITTELEUROPEA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	C			1000000,00	1000000,00			1000000,00			
5.2.1.5047	5.2.1.5047	5.2.1.5047	ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R										
			TOTALE : 5.2.1.5047	T				1000000,00						
5365	5365	5365	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE PER IL MITTELFEST PER IL FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	C			950000,00	950000,00			950000,00			
5.2.1.5047	5.2.1.5047	5.2.1.5047	ART. 1 , L.R. 16.4.1997 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R										
			TOTALE : 5.2.1.5047	T				950000,00						
5397	5397	5397	FINANZIAMENTO ORDINARIO ANNUALE ALL' AZIENDA SPECIALE DI VILLA MANIN PER L' ATTIVITA' E GLI ONERI DI FUNZIONAMENTO	C			2185000,00	1700000,00	485000,00		2185000,00			
5.2.1.5047	5.2.1.5047	5.2.1.5047	ART. 6 , COMMA 16 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 21.7.2004 N. 19 COME SOSTITUITO DA ART. 7 , COMMA 16 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 18.7.2005 N. 15	R			155000,00	155000,00			155000,00			
			TOTALE : 5.2.1.5047	T				1855000,00	485000,00					

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
6207	6207	6207	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL COMITATO FONDATEORE PER LA CANDIDATURA DELLA CITTA' DI VENEZIA A CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA PER L' ANNO 2019	C	50000,00	50000,00				50000,00			
5.2.1.5047	5.2.1.5047	5.2.1.5047	ART. 6 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 49 , L.R. 11.8.2011 N. 11	T		50000,00							
			TOTALE : 5.2.1.5047	C	4185000,00	3700000,00	485000,00	4185000,00					
				R	155000,00	155000,00		155000,00					
				T		3855000,00	485000,00						
			5.2.1.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE CORRENTI										
4404	4404	4404	PARTECIPAZIONE ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE DEL TEATRO VERDI DI PORDENONE	C	835000,00	835000,00		835000,00					
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048	ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 21.7.2004 N. 19	T		835000,00							
5273	5273	5273	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO FILARMONICO DI SACILE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI	C	8000,00	8000,00		8000,00					
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048	ART. 5 , COMMA 69 , L.R. 26.1.2004 N. 1	T		8000,00							
5274	5274	5274	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CORO CONTRA' - CAMOLLI DI FONTANAFREDDA PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	C	8000,00	8000,00		8000,00					
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048	ART. 5 , COMMA 72 , L.R. 26.1.2004 N. 1	T		8000,00							
5284	5284	5284	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE MUSICALE VINCENZO RUFFO DI SACILE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	C	8000,00	8000,00		8000,00					
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048	ART. 5 , COMMA 75 , L.R. 26.1.2004 N. 1	T		8000,00							
5309	5309	5309	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE REGIONALE FITA-UILT A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DA ESSA PROMOSSE	C	70000,00	70000,00		70000,00					
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048	ART. 7 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T		70000,00							
5310	5310	5310	CONTRIBUTO ALL' UNIONE GRUPPI FOLCLORISTICI FRIULANI (UGFF) A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DA ESSA PROMOSSE	C	70000,00	56000,00	14000,00	70000,00					
5.2.1.5048	5.2.1.5048	5.2.1.5048	ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	18000,00	18000,00		18000,00					
						74000,00	14000,00						

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	N=G-(L+N)		
					Q=C+I					
5331 5.2.1.5048	5331 5.2.1.5048	5331 5.2.1.5048	SPESE PER IL SOSTEGNO DEI SOGGETTI DI RI LEVANTE INTERESSE REGIONALE ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ART. 19 , L.R. 20.2.2008 N. 5							
5332 5.2.1.5048	5332 5.2.1.5048	5332 5.2.1.5048	SPESE PER IL SOSTEGNO DI PROGETTI DI RI LEVANTE INTERESSE REGIONALE PROPOSTI DA SOGGETTI NON ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ART. 20 , L.R. 20.2.2008 N. 5							
5339 5.2.1.5048	5339 5.2.1.5048	5339 5.2.1.5048	FINANZIAMENTO ALL' ENTE AUTONOMO DEL TEA TRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL DELL' OPERETTA ART. 41 , COMMA 13 , L.R. 6.2.1996 N. 9		115000,00					115000,00
5340 5.2.1.5048	5340 5.2.1.5048	5340 5.2.1.5048	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNA LE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE ART. 8 , COMMA SECONDO , L.R. 8.9.1981 N. 68		2500000,00	2500000,00		2500000,00		
5341 5.2.1.5048	5341 5.2.1.5048	5341 5.2.1.5048	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEL TEATRO STABILE DI PROSA DEL FRIULI-VENE ZIA GIULIA DI TRIESTE ART. 11 , COMMA SECONDO , L.R. 8.9.1981 N. 68		985000,00	985000,00		985000,00		
5342 5.2.1.5048	5342 5.2.1.5048	5342 5.2.1.5048	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DELL' ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 13 , L.R. 8.9.1981 N. 68		870000,00	870000,00		870000,00		
5372 5.2.1.5048	5372 5.2.1.5048	5372 5.2.1.5048	CONTRIBUTO AL "CENTRO SERVIZI E SPETTACO LI" DI UDINE PER LA PROGRAMMAZIONE ARTI STICA ANNUALE NEL SETTORE TEATRALE IVI COMPRESA L' ORGANIZZAZIONE DELL' INIZIA TIVA INTERNAZIONALE "ECOLE DES MAITRES" ART. 6 , COMMA 49 , L.R. 15.2.1999 N. 4		665000,00	665000,00		665000,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013	
									F=A-(D+E)	
NUMERO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
							P=B+H	Q=C+I		
5373 5.2.1.5048	5373 5.2.1.5048	5373 5.2.1.5048	CONTRIBUTO A LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA ANNUALE NEL SETTORE TEATRALE ART. 6 , COMMA 53 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C	780000,00	780000,00		780000,00	
					R		780000,00			
5380 5.2.1.5048	5380 5.2.1.5048	5380 5.2.1.5048	CONTRIBUTI SPECIALI ALL' ENTE REGIONALE TEATRALE A SOSTEGNO DI PROGETTI PER LA DIFFUSIONE E LO SVILUPPO DELLA CULTURA TEATRALE NELLE SCUOLE ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C	290000,00	290000,00		290000,00	
					R		290000,00			
5381 5.2.1.5048	5381 5.2.1.5048	5381 5.2.1.5048	CONCORSO NELLE SPESE PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLA STAGIONE TEATRALE MUSICALE DEL TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE ART. 5 , COMMI 29 , 30 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 11.9.2000 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C	935000,00	935000,00		935000,00	
					R		935000,00			
5382 5.2.1.5048	5382 5.2.1.5048	5382 5.2.1.5048	CONTRIBUTI AL COMUNE DI GORIZIA PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE TEATRO COMUNALE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA A) , L.R. 2.2.2005 N. 1		C	365000,00		365000,00	365000,00	
					R			365000,00		
5383 5.2.1.5048	5383 5.2.1.5048	5383 5.2.1.5048	CONTRIBUTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE TEATRO COMUNALE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA B) , L.R. 2.2.2005 N. 1		C	295000,00		295000,00	295000,00	
					R			295000,00		
5385 5.2.1.5048	5385 5.2.1.5048	5385 5.2.1.5048	CONTRIBUTI ALLA COOPERATIVA BONAWENTURA TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - STAGIONE SPETTACOLI ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA C) , L.R. 2.2.2005 N. 1		C	450000,00	450000,00		450000,00	
					R		450000,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
5389 5.2.1.5048	5389 5.2.1.5048	5389 5.2.1.5048	CONTRIBUTO ANNUO AGLI ARTISTI ASSOCIATI DI GORIZIA A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE ARTISTICA NEL SETTORE TEATRALE ART. 7 , COMMA 51 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C R T	385000,00	385000,00	-----	385000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5390 5.2.1.5048	5390 5.2.1.5048	5390 5.2.1.5048	FINANZIAMENTI ALLE ISTITUZIONI TEATRALI DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA CHE INSERISCONO NELLA PROGRAMMAZIONE DELLE RISPETTIVE STAGIONI MUSICALI MANIFESTAZIONI LIRICO-OPERISTICHE ORGANIZZATE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI DECENTRAMENTO DELLE PRODUZIONI DELLA FONDAZIONE TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 29.1.2003 N. 1 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 18.7.2005 N. 15					C R T	260000,00 165000,00	----- 165000,00	260000,00 -----	260000,00 165000,00	----- 260000,00	-----	-----	-----	-----	
5405 5.2.1.5048	5405 5.2.1.5048	5405 5.2.1.5048	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE FOLKGIORNALE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - MANIFESTAZIONE FOLKEST ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA D) , L.R. 2.2.2005 N. 1					C R T	295000,00	295000,00	-----	295000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
5407 5.2.1.5048	5407 5.2.1.5048	5407 5.2.1.5048	CONTRIBUTO ANNUO ALL' UNIONE DELLE SOCIETA' CORALI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA (U.S.C.I.) PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE CONCERTISTICHE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C R T	280000,00 54000,00	224000,00 54000,00	56000,00 -----	280000,00 54000,00	----- 56000,00	-----	-----	-----	-----	
5409 5.2.1.5048	5409 5.2.1.5048	5409 5.2.1.5048	CONTRIBUTO ANNUO ALL' "ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME - SEZIONE REGIONALE DEL FRIULI - VENEZIA GIULIA" (A.N.B.I.M.A.) PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE CONCERTISTICHE DELLE ASSOCIAZIONI ADERENTI ART. 5 , COMMA 37 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C R T	200000,00 44000,00	160000,00 44000,00	40000,00 -----	200000,00 44000,00	----- 40000,00	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C-I			
5411 5.2.1.5048	5411 5.2.1.5048	5411 5.2.1.5048	CONTRIBUTI AL CENTRO REGIONALE DI TEATRO D' ANIMAZIONE E DI FIGURE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PUPPET FESTIVAL ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA H) , L.R. 2.2.2005 N. 1					170000,00	170000,00		170000,00			
5420 5.2.1.5048	5420 5.2.1.5048	5420 5.2.1.5048	SOVVENZIONE ALL' ASSOCIAZIONE "CORO LI- VENZA" DI SACILE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 56 , L.R. 25.1.2002 N. 3					10000,00	10000,00		10000,00			
5421 5.2.1.5048	5421 5.2.1.5048	5421 5.2.1.5048	SOVVENZIONE ALLA ASSOCIAZIONE "CORO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA" CON SEDE IN UDINE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' I- STITUZIONALI ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 25.1.2002 N. 3					30000,00	30000,00		30000,00			
5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	PROGRAMMA STRAORDINARIO ANNUALE DELLE PARTECIPAZIONI FINANZIARIE REGIONALI ALLE ATTIVITA' CULTURALI DI INTERESSE REGIO- NALE ART. 6 , COMMA 20 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 37 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMI 106 , 109 , L.R. 29.12.2011 N. 18					5723500,00 1544990,00	4692209,41 1171425,58 5863634,99	924810,00 58500,00 983310,00	5617019,41 1229925,58	106280,59 115064,42		
5489 5.2.1.5048	5489 5.2.1.5048	5489 5.2.1.5048	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE PRO- GETTO MUSICA A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMA- ZIONE ARTISTICA NEL SETTORE MUSICALE ART. 6 , COMMI 36 , 37 , L.R. 23.1.2007 N. 1					180000,00	180000,00		180000,00			
	5531 5.2.1.5048	5531 5.2.1.5048	QUOTA DI PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTA- ZIONE DEL TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIE- STE ART. 11 , L.R. 8.9.1981 N. 68 ; ART. 46 , L.R. 6.9.1991 N. 47 ; ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 29.1.2003 N. 1					250000,00	250000,00		250000,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
	5718 5.2.1.5048		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER IL MANTENIMENTO DELL' EQUILIBRIO ECONOMICO -FINANZIARIO ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	150000,00							150000,00	
	5725 5.2.1.5048	5725 5.2.1.5048	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE NUOVA BANDA DI CARLINO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 87 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00					
	5726 5.2.1.5048	5726 5.2.1.5048	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE GENTES ATOR PAL MONT DI GRIGIONS DEL TORRE PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI PREGRESSI ART. 6 , COMMA 90 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	10000,00		10000,00	10000,00					
	5756 5.2.1.5048	5756 5.2.1.5048	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE CAMERISTI TRIESTINI DI TRIESTE PER PROGETTUALITA' CULTURALI E SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	35000,00	35000,00		35000,00					
	5760 5.2.1.5048		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ENTE REGIONALE TEATRALE DI UDINE PER LA PROMOZIONE DI EVENTI COLLEGATI ALLA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE NEI DIVERSI SETTORI ARTISTICI E DELLO SPETTACOLO ART. 6 , COMMA 96 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	20000,00	20000,00		20000,00				20000,00	
	5767 5.2.1.5048	5767 5.2.1.5048	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA PER L' INIZIATIVA CULTURALE GIANFRANCESCO DA TOLMEZZO E LA SUA EPOCA ART. 6 , COMMA 99 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00					
	5772 5.2.1.5048	5772 5.2.1.5048	CONTRIBUTO AL COMUNE DI PULFERO PER LA REALIZZAZIONE DI UN AUDIOVISIVO E LA PROMOZIONE DI EVENTI TURISTICI E CULTURALI VOLTI ALLA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00					

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	5774 5.2.1.5048	5774 5.2.1.5048	CONTRIBUTO AL COMUNE DI MANIAGO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE VOCALIA EDIZIONE 2012/2013 ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00						
	5775 5.2.1.5048	5775 5.2.1.5048	CONTRIBUTO AL CIRCOLO CULTURALE IL FARO DI REANA DEL ROIALE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE SIMPOSIO DI SCULTURE SU PIETRE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 111 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00						
	5776 5.2.1.5048	5776 5.2.1.5048	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE ORCHESTRA FARMONICA DI UDINE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 114 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00						
			TOTALE : 5.2.1.5048	C	17157300,00	14788209,41	1997810,00	16786019,41					371280,59	
				R	1625990,00	1452425,58	58500,00	1510925,58					115064,42	
				T		16240634,99	2056310,00							
			5.2.1.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE CORRENTI											
5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	FINANZIAMENTI AGLI ENTI SENZA FINI DI LUCRO CHE CURANO L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CINEMATOGRAFICHE DI INTERESSE NAZIONALE E INTERNAZIONALE PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21	C	1310000,00	1239500,00	70500,00	1310000,00						
				R	539156,00	251856,04	272299,96	524156,00					15000,00	
				T		1491356,04	342799,96							
5427 5.2.1.5049	5427 5.2.1.5049		CONTRIBUTI AD ENTI CULTURALI STABILMENTE OPERANTI NEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER FAVORIRE IL CIRCUITO REGIONALE DEL CINEMA DI QUALITA' ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 6.11.2006 N. 21	C	9000,00	9000,00		9000,00						
				R		9000,00								
				T										
5429 5.2.1.5049	5429 5.2.1.5049	5429 5.2.1.5049	CONTRIBUTI PER LE SPESE DI PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE SITUATE NEI CENTRI STORICI, NELLE AREE MONTANE E SVANTAGGIATE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 28.12.2007 N. 30	C										
				R										
				T										

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2011	2012	2013								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
5431 5.2.1.5049	5431 5.2.1.5049	5431 5.2.1.5049	CONTRIBUTI AD ORGANISMI SENZA FINE DI LU CRO PER IL FUNZIONAMENTO, LA DOTAZIONE PATRIMONIALE E TECNOLOGICA NECESSARIA AL LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONA LE PER LA COSTITUZIONE E LO SVILUPPO NEL TERRITORIO DI UN SISTEMA REGIONALE DI MEDIATECHE PUBBLICHE ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 11 , COMMI 113 , 117 , 118 , L.R. 29.12.2011 N. 18					520000,00	520000,00	468000,00	52000,00	52000,00	520000,00	520000,00	---	---	---	---
5433 5.2.1.5049	5433 5.2.1.5049	5433 5.2.1.5049	FINANZIAMENTO ALLA ASSOCIAZIONE CINETECA DEL FRIULI PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI SERVIZIO PUBBLICO ART. 6 , L.R. 6.11.2006 N. 21					385000,00	38500,00	346500,00	38500,00	---	385000,00	385000,00	---	---	---	---
5434 5.2.1.5049	5434 5.2.1.5049	5434 5.2.1.5049	CONTRIBUTI A ENTI DI CULTURA CINEMATOGRA FICA SENZA FINI DI LUCRO PER FAVORIRE LA VALORIZZAZIONE DEL CINEMA COME MOMENTO DI PROMOZIONE CULTURALE ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 11 , COMMI 113 , 117 , 118 , L.R. 29.12.2011 N. 18					1279000,00	---	1279000,00	---	---	1279000,00	1279000,00	---	---	---	---
	5769 5.2.1.5049	5769 5.2.1.5049	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE O NE MORE PROJECT DI PORDENONE PER LA REA LIZZAZIONE DI UN AUDIOVISIVO SULLA CONVI VENZA E L' INTEGRAZIONE SOCIALE NELLA CITTA' DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 121 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00	---	---	---	20000,00	---	20000,00	---	---	---	---

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D	F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
	5770 5.2.1.5049	5770 5.2.1.5049	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE OFFICINE D' AUTORE DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE MINORI, NON UBICATE IN COMUNI CAPOLUOGO, CON PARTICOLARE RIGUARDO AL SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE DI QUALITA' ART. 6 , COMMA 124 , L.R. 25.7.2012 N. 14					60000,00	60000,00	---	60000,00	---	
			TOTALE : 5.2.1.5049					3574000,00	3593000,00	181000,00	3574000,00	---	
								638656,00	551356,04	272299,96	623656,00	15000,00	
									3744556,04	453299,96			
	5202 5.2.1.5050	5202 5.2.1.5050	5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI										
			SOVVENZIONE STRAORDINARIA AL FOGOLAR FURLAN DI ROMA E ALL' ASSOCIAZIONE TRIESTINESE E GORIZIANI A ROMA PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI					20000,00	20000,00	---	20000,00	---	
			ART. 5 , COMMA 48 , L.R. 26.1.2004 N. 1										
	5222 5.2.1.5050	5222 5.2.1.5050	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA ASSOCIAZIONE "UN GRUPPO DI AMIS" DI CICONICO DI FAGAGNA E ALL' ASSOCIAZIONE SCAMPANOTORS FURLANS GINO ERMACORA DI ZUGLIO PER LE ATTIVITA' ISTITUZIONALI					40000,00	28000,00	12000,00	40000,00	---	
			ART. 7 , COMMA 45 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 28.12.2007 N. 30						28000,00	12000,00			
	5228 5.2.1.5050	5228 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE "LE GRAME" DI MERETO DI TOMBA PER L' ORGANIZZAZIONE DI UN PROGETTO DIRETTO ALLA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE TURISTICA, CULTURALE E PAESAGGISTICA DEL MEDIO FRIULI					70000,00	70000,00	---	70000,00	---	
			ART. 5 , COMMA 51 , L.R. 26.1.2004 N. 1						70000,00	---			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
5280 5.2.1.5050	5280 5.2.1.5050	5280 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL "GRUPPO FOLKLORISTICO PASIAN DI PRATO" PER IL SOSTEGNO DELLE SPESE ANCHE PREGRESSE DI ACQUISTO, RISTRUTTURAZIONE E ARREDAMENTO DELLA SEDE SOCIALE, NONCHE' PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 61 , L.R. 18.1.2006 N. 2					7200,00	7200,00		7200,00		
5282 5.2.1.5050	5282 5.2.1.5050	5282 5.2.1.5050	CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' POPOLARE DI TRIESTE PER CONCORRERE, TRA L' ALTRO, A SOSTENERE LA SUA ATTIVITA' VOLTA A FAVORIRE LA CONSERVAZIONE E LO SVILUPPO DEL PATRIMONIO CULTURALE E LINGUISTICO DEL GRUPPO ETNICO ITALIANO IN SLOVENIA E IN CROAZIA E I RAPPORTI DELLO STESSO GRUPPO CON LA NAZIONE ITALIANA ARTT. 1 , 2 , L.R. 21.7.1978 N. 79 ; ART. 179 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					950000,00	950000,00		950000,00		
5283 5.2.1.5050	5283 5.2.1.5050	5283 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MEDEA PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE, CONSERVAZIONE, CUSTODIA E VALORIZZAZIONE DEL MONUMENTO "ARA PACIS MUNDI" ART. 5 , COMMA 264 , L.R. 2.2.2005 N. 1					45000,00	35000,00		35000,00	10000,00	
5286 5.2.1.5050	5286 5.2.1.5050	5286 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "SONO DONNA SCELGO DONNA" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO, CON L' UTILIZZO DI MEZZI INFORMATICI E RADIO-TELEVISIVI, A SOSTEGNO DI UNA CULTURA DI PARI OPPORTUNITA' FRA UOMO E DONNA, DI SENSIBILIZZAZIONE ALLA CITTADINANZA ATTIVA E DI APPROFONDIMENTO DEI VALORI CIVICI E DEMOCRATICI ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 18.1.2006 N. 2					10000,00	10000,00		10000,00		
5293 5.2.1.5050	5293 5.2.1.5050	5293 5.2.1.5050	SOVVENZIONE ANNUA ALL' ISTITUTO REGIONALE CULTURA ISTRIANA - I.R.C.I. - DI TRIESTE PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , L.R. 20.6.1983 N. 62					120000,00	120000,00		120000,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	F=A-(D+E)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+N)
5303 5.2.1.5050	5303 5.2.1.5050	5303 5.2.1.5050	FINANZIAMENTI ANNUI ALLE ASSOCIAZIONI DEI PROFUGHI ISTRIANI, FIUMANI E DALMATI ED ALLA FEDERAZIONE DALLE MEDESIME PROMOSSA PER IL LORO FUNZIONAMENTO E PER IL SOSTEGNO E LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' ART. 35 , COMMA 2 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 6 , COMMI 49 , 50 , 51 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 11 , COMMA 121 , L.R. 29.12.2011 N. 18		280000,00	269000,00	11000,00	280000,00		
						269000,00	11000,00			
5399 5.2.1.5050	5399 5.2.1.5050	5399 5.2.1.5050	SOVVENZIONE ANNUA ALL' AEORCLUB FAR EAST CAMPOFORMIDO DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL "PARCO DEL VOLO" DELLE CONNESSE ATTIVITA' ESPOSITIVE E DI FORMAZIONE ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12		6000,00		6000,00	6000,00		
							6000,00			
5412 5.2.1.5050	5412 5.2.1.5050	5412 5.2.1.5050	CONTRIBUTI AL CENTRO INIZIATIVE CULTURALI DI PORDENONE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA I) , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA E) , L.R. 28.12.2007 N. 30		370000,00	370000,00		370000,00		
						370000,00				
5419 5.2.1.5050	5419 5.2.1.5050	5419 5.2.1.5050	CONTRIBUTO ANNUO AL CENTRO DI DOCUMENTAZIONE MULTIMEDIALE DELLA CULTURA GIULIANA, ISTRIANA, FIUMANA E DALMATA DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 7 , COMMA 43 , L.R. 25.1.2002 N. 3		160000,00	160000,00		160000,00		
						160000,00				
5422 5.2.1.5050	5422 5.2.1.5050	5422 5.2.1.5050	CONTRIBUTI AL COMITATO S. FLORIANO DI ILLERIO PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - INIZIATIVE ESPOSITIVE ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA N) , L.R. 2.2.2005 N. 1		180000,00	180000,00		180000,00		
						180000,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
5423 5.2.1.5050	5423 5.2.1.5050	5423 5.2.1.5050	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE VICINO/LONTANO PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO - INCONTRI CULTURALI INTERNAZIONALI ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA O) , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	150000,00	150000,00	---	150000,00	---
5424 5.2.1.5050	5424 5.2.1.5050	5424 5.2.1.5050	CONTRIBUTI AL LABORATORIO PER L' IMMAGINARIO SCIENTIFICO - TRIESTE PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELL' OFFERTA CULTURALE PUBBLICA NEI SETTORI DELLO SPETTACOLO ART. 5 , COMMA 58 , LETTERA P) , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	125000,00	125000,00	---	125000,00	---
5430 5.2.1.5050	5430 5.2.1.5050	5430 5.2.1.5050	CONTRIBUTI ANNUALI ALLA FONDAZIONE MUSICALE CITTA' DI GORIZIA PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA FORMAZIONE MUSICALE E ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI CONCERTISTICHE ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	110000,00	110000,00	---	110000,00	---
5496 5.2.1.5050	5496 5.2.1.5050		CONTRIBUTO AL COMUNE DI CERVIGNANO A SOGGETTO DELL' ATTIVITA' SVOLTA NEL 2011 NEL SETTORE CULTURALE E DELLA VALORIZZAZIONE TERRITORIALE ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C R T	8000,00	8000,00	---	8000,00	---
5497 5.2.1.5050	5497 5.2.1.5050	5497 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE SOCIETA' MINERVA DI TRIESTE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C R T	35000,00	35000,00	---	35000,00	---
	5716 5.2.1.5050	5716 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PER L' INSEGNAMENTO DELLA FISICA (AIF) - SEZIONE DI PORDENONE - PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C R T	25000,00	17500,00	7500,00	25000,00	---

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D	F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
	5724 5.2.1.5050		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D' ITALIA - GRUPPO DI TRIESTE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA IVI COMPRESI QUELLI DERIVANTI DA PUBBLICAZIONI ART. 6 , COMMA 135 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	15000,00	15000,00				15000,00			
	5751 5.2.1.5050	5751 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MOZARTINA DI PAULARO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 144 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	10000,00	7000,00	3000,00			10000,00			
	5754 5.2.1.5050	5754 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL' OPERETTA FRIULI VENEZIA GIULIA DI TRIESTE PER PROGETTUALITA' CULTURALI , SPESE DI FUNZIONAMENTO E QUOTA SOCIALE ART. 6 , COMMA 147 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	75000,00	75000,00				75000,00			
6152 5.2.1.5050	6152 5.2.1.5050	6152 5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE "ERMES DI COLLOREDO" DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 6 , COMMA 61 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	105000,00	105000,00				105000,00			
6214 5.2.1.5050	6214 5.2.1.5050	6214 5.2.1.5050	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE "PICCOLO FESTIVAL DEL FRIULI VENEZIA GIULIA" PER LA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	35000,00	25000,00				25000,00		10000,00	
TOTALE : 5.2.1.5050				C	2937200,00	2883700,00	33500,00			2917200,00		20000,00	
				R	14000,00	8000,00	6000,00			14000,00			
				T		2891700,00	39500,00						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
2011	2012	2013								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI							
	4696	4696	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO SERVIZI TURISTICI DEL TARVISIANO E DELLA SELLA NEVEA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE NO BORDER FESTIVAL ART. 11 , COMMA 140 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	145000,00	145000,00	----	145000,00	----	----
	5.2.1.5051	5.2.1.5051		R	----	----	----	----	----	----
	4725	4725	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE EURITMICA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE UDIN&JAZZ ART. 11 , COMMA 143 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	90000,00	90000,00	----	90000,00	----	----
	5.2.1.5051	5.2.1.5051		R	----	----	----	----	----	----
	4726	4726	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE FIERA DELLA MUSICA ART. 11 , COMMA 146 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	95000,00	95000,00	----	95000,00	----	----
	5.2.1.5051	5.2.1.5051		R	----	----	----	----	----	----
	4727	4727	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TOLMEZZO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CARNIARMONIE ART. 11 , COMMA 149 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	65000,00	65000,00	----	65000,00	----	----
	5.2.1.5051	5.2.1.5051		R	----	----	----	----	----	----
	4729	4729	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE RODOLFO LIPIZER DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CONCORSO INTERNAZIONALE DI VIOLINO RODOLFO LIPIZER ART. 11 , COMMA 152 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	80000,00	80000,00	----	80000,00	----	----
	5.2.1.5051	5.2.1.5051		R	----	----	----	----	----	----
	4730	4730	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA SALVADOR GANDINO DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CONCORSO GIOVANI CONCERTISTI CITTÀ DI PORCIA ART. 11 , COMMA 155 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	70000,00	70000,00	----	70000,00	----	----
	5.2.1.5051	5.2.1.5051		R	----	----	----	----	----	----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)
ESERCIZIO									G	H	I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
2011	2012	2013							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
	4731 5.2.1.5051	4731 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CORALE GORIZIANA CESARE AUGUSTO SEGHIZZI DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CONCORSO CORALE SEGHIZZI ART. 11 , COMMA 158 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			65000,00	65000,00			65000,00			
	4732 5.2.1.5051	4732 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DELLE COMPAGNIE DEL CARNEVALE DI MUGLIA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 161 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			75000,00	75000,00			75000,00			
	4733 5.2.1.5051	4733 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO COLLE DI SAN DANIELE DEL FRIULI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 164 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			50000,00	50000,00			50000,00			
	4734 5.2.1.5051	4734 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO DI RICERCA E ARCHIVIAZIONE DELLA FOTOGRAFIA DI SPILIMBERGO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 167 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			100000,00	100000,00			100000,00			
	4735 5.2.1.5051	4735 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA TRIENNALE EUROPEA DELL' INCISIONE DI UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 170 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			50000,00	50000,00			50000,00			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							
	4736 5.2.1.5051	4736 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SOCIETA' FILARMONIA UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 173 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	120000,00	120000,00	-----	120000,00	-----
	4740 5.2.1.5051	4740 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PRO L'ASSOCIAZIONE LATISANA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 176 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----
	5330 5.2.1.5051	5330 5.2.1.5051	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA CULTURA TEATRALE NELLE SCUOLE NONCHE' PER IL SOSTEGNO DEGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ARTT. 7 , 18 , L.R. 20.2.2008 N. 5		C R T	-----	-----	-----	-----	-----
	5393 5.2.1.5051	5393 5.2.1.5051	CONTRIBUTI PER L' ELABORAZIONE E DIVULGAZIONE DI STUDI E RICERCHE, NONCHE' PER L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI AVENTI AD OGGETTO LA TRATTAZIONE E LA DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SU TEMI DI PARTICOLARE INTERESSE PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA NELLE MATERIE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI ART. 11 , COMMA 129 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 19 , COMMA 12 BIS , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C R T	2017050,00 91900,00	1680097,22 24400,00 1704497,22	152000,00 ----- 152000,00	1832097,22 24400,00	184952,78 67500,00
	5398 5.2.1.5051	5398 5.2.1.5051	CONTRIBUTI ANNUALI A SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI PER IL MANTENIMENTO DELLA MEMORIA E DELLA TESTIMONIANZA STORICA ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 2009 N. 5		C R T	140000,00 34926,72	97279,00 23985,60 121264,60	41691,00 ----- 41691,00	138970,00 23985,60	1030,00 10941,12

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
									T					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
5436 5.2.1.5051	5436 5.2.1.5051		INTERVENTI PER IL RESTAURO E LA REALIZZAZIONE DI LAPIDI E MONUMENTI CELEBRATIVI EFFETTUATI NEL TERRITORIO REGIONALE DA PARTE DEI COMUNI CHE OPERANO PER IL MANTENIMENTO DELLA MEMORIA E DELLA TESTIMONIANZA STORICA ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 2009 N. 5					23150,00	8550,00		8550,00	14800,00		
5448 5.2.1.5051	5448 5.2.1.5051	5448 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI - SEZIONE DI CIVIDALE PER LA REALIZZAZIONE DI UN MONUMENTO DEDICATO ALL' VIII REGGIMENTO ALPINI DI CIVIDALE DEL FRIULI ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 11.8.2011 N. 11					4000,00		4000,00	4000,00			
5478 5.2.1.5051	5478 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO PER CELEBRAZIONE 70 ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL GRUPPO ALPINI DI LATISANA ART. 6 , COMMA 66 , L.R. 11.8.2011 N. 11					2000,00	2000,00		2000,00			
5495 5.2.1.5051	5495 5.2.1.5051	5495 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE E' STORIA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE E' STORIA ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 11.8.2011 N. 11					100000,00	100000,00		100000,00			
	5544 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO PROVINCIALE PER LA STORIA DEL MOVIMENTO DI LIBERAZIONE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI INERENTI LE CELEBRAZIONI DEL 150ESIMO ANNIVERSARIO DELL' UNITA' D' ITALIA, PROGETTUALITA' CULTURALI E SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 11 , COMMA 131 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 6 , COMMA 155 , L.R. 25.7.2012 N. 14					28000,00	18000,00		18000,00	10000,00		
	5558 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PORTO VECCHIO DI TRIESTE ANCHE EFFETTUATI NEL 2011 ART. 11 , COMMA 134 , L.R. 29.12.2011 N. 18					50000,00	50000,00		50000,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
	5629 5.2.1.5051	5629 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CIVICA ACADEMIA D' ARTE DRAMMATICA NICO PEPE DI UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 179 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	125000,00	125000,00	---	125000,00	---
	5630 5.2.1.5051	5630 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE TEATRALE FRIULANA DI UDINE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 182 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	80000,00	80000,00	---	80000,00	---
	5631 5.2.1.5051	5631 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE L' ARMONIA - ASSOCIAZIONE FRA LE COMPAGNIE TEATRALI TRIESTINE DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 185 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	55000,00	55000,00	---	55000,00	---
	5632 5.2.1.5051	5632 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ORCHESTRA E CORO SAN MARCO DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 188 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	200000,00	200000,00	---	200000,00	---
	5633 5.2.1.5051	5633 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' IRSE - ISTITUTO REGIONALE DI STUDI EUROPEI DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 191 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	130000,00	130000,00	---	130000,00	---

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
	5634 5.2.1.5051	5634 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A CONCENTRO A ZIENDA SPECIALE CCIAA PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE PORDENONELEGGE ART. 11 , COMMA 194 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	145000,00	145000,00		145000,00	
	5635 5.2.1.5051	5635 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE THESIS DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 197 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	90000,00	90000,00		90000,00	
	5636 5.2.1.5051	5636 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO PORDENONE DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 200 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	95000,00	95000,00		95000,00	
	5637 5.2.1.5051	5637 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO CULTURALE MENOCCHIO DI MONTEREALE VALCELLINARA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 203 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	65000,00	65000,00		65000,00	
	5638 5.2.1.5051	5638 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO E ISTRUZIONE DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 206 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	70000,00	70000,00		70000,00	

CAPITOLO			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
	5639 5.2.1.5051	5639 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE STUDIUM FIDEI DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 209 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	45000,00	45000,00	---	45000,00	---
	5645 5.2.1.5051	5645 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE AD UNDECIMUM DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 212 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	50000,00	50000,00	---	50000,00	---
	5646 5.2.1.5051	5646 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE CARLO CATTANEO DI PORDENONE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 215 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	35000,00	35000,00	---	35000,00	---
	5647 5.2.1.5051	5647 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISIG ISTITUTO DI SOCIOLOGIA INTERNAZIONALE DI GORIZIA PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 218 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	120000,00	120000,00	---	120000,00	---
	5648 5.2.1.5051	5648 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA LEGAZIONE NAZIONALE DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELLA ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 221 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	55000,00	40000,00	---	40000,00	15000,00

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	5649 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA SPECIALE VILLA MANIN PER LA REALIZZAZIONE DELL' ATTIVITA' ESPOSITIVA DENOMINATA "IL CROCIFISSO DI CIVIDALE E LA SCULTURA LI-GNEA NEL PATRIARCATO DI AQUILEIA AL TEMPO DI PELLEGRINO II (SECOLI XII E XIII) " , IVI COMPRESI INTERVENTI DI RESTAURO E PROMOZIONE ART. 11 , COMMA 224 , L.R. 29.12.2011 N. 18					120000,00		120000,00		120000,00		
	5658 5.2.1.5051	5658 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PARTIGIANI OSOPPO - FRIULI DI UDINE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER INTERVENTI URGENTI DI SISTEMAZIONE DEI LOCALI DELLA BIBLIOTECA "RENATO DEL DIN" NONCHE' PER IL SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LA RIPRODUZIONE SU SUPPORTO INFORMatico DELL' ARCHIVIO OSOPPO DELLA RESISTENZA IN FRIULI (A.O.R.F.) CUSTODITO PRESSO LA BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE DI UDINE "MONS. PIETRO BERTOLLA" ART. 11 , COMMA 227 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00	7000,00	3000,00	10000,00			
	5659 5.2.1.5051	5659 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE ISTITUTO DI RICERCHE STORICHE E MILITARI DELL' ETA' CONTEMPORANEA CARLO ALFREDO PANZARASA DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 230 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00	21000,00	9000,00	30000,00			
	5667 5.2.1.5051	5667 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE GRUPPO STORICO FRIULI COLLINARE DI RAGOGNA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "CATASTO DEI GRAFFITI DELLA GRANDE GUERRA" ART. 11 , COMMA 233 , L.R. 29.12.2011 N. 18					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									N=G-(L+N)	
	5668 5.2.1.5051	5668 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LOCO DI LIGNANO SABBIAADORO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 236 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00	-----
	5669 5.2.1.5051	5669 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CIRCOLO GIOVANI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE CON SEDE IN PORDENONE, UN CONTRIBUTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 239 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	25000,00	17500,00	7500,00	25000,00	-----
	5670 5.2.1.5051	5670 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CENTRO CULTURALE REGIONALE ENZO PICCINI CON SEDE IN TRIESTE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 242 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	10000,00	7000,00	3000,00	10000,00	-----
	5704 5.2.1.5051	5704 5.2.1.5051	PROGRAMMA ANNUALE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI NEL CAMPO DELLE DISCIPLINE UMANISTICHE E DELLO SPETTACOLO, DELLE SCIENZE DELL' EDUCAZIONE E DELLE SCIENZE NATURALI E AMBIENTALI ART. 6 , COMMI 39 , 40 , 41 , 42 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C	937000,00	-----	924502,02	924502,02	12497,98
	5705 5.2.1.5051	5705 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO PER LE RICERCHE DI STORIA SOCIALE E RELIGIOSA - ONLUS DI VICENZA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "STORIA DELLE VENEZIE" ART. 11 , COMMA 137 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00	-----

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								P=B+H	AL 31/12/2012			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
										Q=C+I					
	5707 5.2.1.5051	5707 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO PER GLI INCONTRI CULTURALI MITTELEUROPEI - ICM DI GORIZIA PER IL FUNZIONAMENTO, LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI A GLI OBIETTIVI DELL' ISTITUTO MEDESIMO ART. 11 , COMMA 245 , L.R. 29.12.2011 N. 18					70000,00	70000,00		70000,00				
	5708 5.2.1.5051	5708 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TEATRO CLUB DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI COLLEGATI ART. 11 , COMMA 251 , L.R. 29.12.2011 N. 18					90000,00	90000,00		90000,00				
	5738 5.2.1.5051	5738 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CARMIGNO AL TAGLIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL FESTIVAL TERRE DELL' UOMO ART. 6 , COMMA 152 , L.R. 25.7.2012 N. 14					25000,00	17500,00	7500,00	25000,00				
	5755 5.2.1.5051		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CIRCOLO CULTURALE NUOVE SPERANZE DI PASIANO DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE CULTURALI DEDICATE AL MONDO DELL' INFANZIA ART. 6 , COMMA 158 , L.R. 25.7.2012 N. 14					8000,00					8000,00		
	5764 5.2.1.5051	5764 5.2.1.5051	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE I 60 RUGGENTI - RITROVARSI IN MUSICA DI TRIESTE, ALL' ASSOCIAZIONE CORPO BANDISTICO MUSICALE CITTA' DI CIVIDALE , ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE MARINAI D' ITALIA - GRUPPO T. CELLOTTINI DI MONFALCONE-, ALL' ASSOCIAZIONE SCUOLA FORENSE DI PORDENONE, ALL' ASSOCIAZIONE MUSICALE FOLCLORISTICA TRIESTINA VECIA TRIESTE E ALL' ASSOCIAZIONE CORO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA CON SEDE IN UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 164 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00	15500,00	9500,00	25000,00		5000,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)					
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			AL 01/01/2012		H		I		L=H+I			
			G				Q=C+I		N=G-(L+M)			
			P=B+H		R		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
6220	6220		CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DI "CO-									
5.2.1.5051	5.2.1.5051		MUNICARE ORGANIZZANDO" SOCIETA' A R.L.					90000,00	65000,00	65000,00	25000,00	
			CHE OPERA NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CE-					42660,00	42660,00	42660,00		
			LEBRATIVO DEL GOVERNO ITALIANO PER IL						107660,00			
			COORDINAMENTO DELL' INIZIATIVA, TRA IL									
			MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CUL-									
			TURALI E LE REGIONI ADERENTI, NONCHE' PER									
			L' ORGANIZZAZIONE E PER LA FORNITURA DEI									
			SERVIZI CONNESSI ALLA MOSTRA MEDESIMA									
			ART. 6 , COMMA 56 , L.R. 29.12.2010 N.									
			22 ; ART. 6 , COMMA 62 , LETTERA 0) ,									
			L.R. 11.8.2011 N. 11									
			TOTALE : 5.2.1.5051					6255050,00	4820876,22	1172693,02	5993569,24	261480,76
								198636,72	101395,60	4000,00	105395,60	93241,12
									4922271,82	1176693,02		
			5.2.2.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO									
			- SPESE D' INVESTIMENTO									
5335	5335	5335	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL SOSTE-									
5.2.2.5048	5.2.2.5048	5.2.2.5048	GNO DELLE RESIDENZE MULTIDISCIPLINARI									
			ART. 21 , L.R. 20.2.2008 N. 5									
5336	5336	5336	CONTRIBUTI AI SOGGETTI CAPOFILA DEGLI AC-									
5.2.2.5048	5.2.2.5048	5.2.2.5048	CORDI DI DISTRETTO PER IL SOSTEGNO DEI									
			DISTRETTI CULTURALI									
			ART. 21 , L.R. 20.2.2008 N. 5									
5337	5337	5337	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI A SOSTEGNO									
5.2.2.5048	5.2.2.5048	5.2.2.5048	DEGLI INVESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI									
			ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER									
			LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI									
			TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNO-									
			LOGICA									
			ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5									
5338	5338	5338	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI ISCRITTI									
5.2.2.5048	5.2.2.5048	5.2.2.5048	ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO									
			SPETTACOLO DAL VIVO A SOSTEGNO DEGLI IN-									
			VESTIMENTI STRUTTURALI DESTINATI ALL' AT-									
			TIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DO-									
			TAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNI-									
			CI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA									
			ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5									

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012						SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+M)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
5344 5.2.2.5048	5344 5.2.2.5048	5344 5.2.2.5048	CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DEGLI ENTI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO A SOSTEGNO DEGLI INVESTITI STRUTTURALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI SPETTACOLO, NONCHE' PER LA DOTAZIONE DI ATTREZZATURE E IMPIANTI TECNICI E PER LA LORO INNOVAZIONE TECNOLOGICA ART. 22 , L.R. 20.2.2008 N. 5											
5451 5.2.2.5048	5451 5.2.2.5048	5451 5.2.2.5048	CONTRIBUTI PLURIENNALI A LA CONTRADA - TEATRO STABILE DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ARTISTICA ART. 5 , COMMA 105 , L.R. 26.1.2004 N. 1					60000,00	60000,00		60000,00			
5503 5.2.2.5048	5503 5.2.2.5048	5503 5.2.2.5048	CONTRIBUTO QUINDICENNALE STRAORDINARIO AL TEATRO STABILE SLOVENO DI TRIESTE - SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DEL MUTUO CONTRATTO A RIPIANO DEI DISAVANZI PREGRESSI ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 26.1.2004 N. 1					165000,00	50000,00	115000,00	165000,00			
			TOTALE : 5.2.2.5048					225000,00	110000,00	115000,00	225000,00			
			5.2.2.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE D' INVESTIMENTO											
5350 5.2.2.5049	5350 5.2.2.5049	5350 5.2.2.5049	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA CINETECA DEL FRIULI A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DESTINATO ALLA COSTRUZIONE DI UN ARCHIVIO-DEPOSITO CLIMATIZZATO ART. 5 , COMMA 107 , L.R. 2.2.2005 N. 1					145000,00	120000,00	25000,00	145000,00			
								25000,00	25000,00		25000,00			
									145000,00	25000,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
5438 5.2.2.5049	5438 5.2.2.5049	5438 5.2.2.5049	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ORGANISMI GESTORI DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE PER LA SPESA SOSTENUTA PER IL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE STRUTTURALE E L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE TECNICHE ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21											
TOTALE : 5.2.2.5049			C	145000,00	120000,00	25000,00	145000,00							
			R	25000,00	25000,00		25000,00							
			T		145000,00	25000,00								
5258 5.2.2.5050	5258 5.2.2.5050		5.2.2.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE D' INVESTIMENTO											
			C											
			R	10000,00	10000,00		10000,00							
			T		10000,00									
5511 5.2.2.5050	5511 5.2.2.5050	5511 5.2.2.5050	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI CODROIPO PER L' ACQUISTO, LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE, ANCHE MEDIANTE INDAGINI ARCHEOLOGICHE, DELLE AREE E DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALENZA STORICA E AMBIENTALE SITI IN PROSSIMITA' DEL PARCO DELLE RISORGIVE ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 23.1.2007 N. 1											
			C	50000,00	50000,00		50000,00							
			R											
			T		50000,00									
6222 5.2.2.5050	6222 5.2.2.5050	6222 5.2.2.5050	CONCESSIONE CONTRIBUTO PER IL COMPLETAMENTO DELLA SEDE DELLA SOCIETA' MUTUO SOCCORSO ED ISTRUZIONE DI PORDENONE ART. 34 , COMMA 35 , L.R. 1.2.1993 N. 1											
TOTALE : 5.2.2.5050			C	30000,00										
			R									30000,00	F	
			T											
			C	80000,00	50000,00		50000,00							
			R	10000,00	10000,00		10000,00							
			T		60000,00							30000,00	F	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			5.2.2.5051	5677			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PANORAMA DI PORDENONE PER L' ACQUISTO DELLA SEDE	C	220000,00	220000,00	-----	220000,00	-----	
			5.2.2.5051				ART. 11 , COMMA 257 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		220000,00	-----		-----	
			5.2.2.5051	5702	5702		CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI POZZUOLO DEL FRIULI PER LE OPERE DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLA SEDE DEL MUSEO STORICO DELLA CAMPAGNA DI RUSSIA ANNESSO AL TEMPIO NAZIONALE DI CARGNACCO	C	25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----	
			5.2.2.5051				ART. 11 , COMMA 254 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R	-----	-----	-----	-----	-----	
							TOTALE : 5.2.2.5051	C	245000,00	220000,00	25000,00	245000,00	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		220000,00	25000,00		-----	
			5.2.2.5052	5352	5352		FINANZIAMENTO PLURIENNALE A FAVORE DELLA FONDAZIONE TEATRO LIRICO "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER IL RISANAMENTO FINANZIARIO ED ECONOMICO PRODUTTIVO	C	1000000,00	500000,00	500000,00	1000000,00	-----	
			5.2.2.5052				ART. 6 , COMMA 69 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	500000,00	500000,00	-----	500000,00	-----	
								T		1000000,00	500000,00		-----	
			5.2.2.5052	5450	5450		CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI GRADISCA, DI MUGGIA E DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER IL COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEI RISPETTIVI TEATRI COMUNALI	C	-----	-----	-----	-----	-----	
			5.2.2.5052				ART. 6 , COMMA 50 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R	178154,64	178154,64	-----	178154,64	-----	
								T		178154,64	-----		-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
5454 5.2.2.5052	5454 5.2.2.5052	5454 5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER LA COSTRUZIONE DEL NUOVO TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 88 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C R T	645582,12	645581,24	-----	645581,24	0,88
5460 5.2.2.5052	5460 5.2.2.5052	5460 5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI RI STRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO A NORMA DEL TEATRO COMUNALE ART. 6 , COMMA 82 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C R T	150000,00	150000,00	150000,00	150000,00	-----
5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO A NORMA DEL TEATRO COMUNALE ART. 6 , COMMA 84 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C R T	277000,00	150000,00	127000,00	277000,00	-----
5463 5.2.2.5052	5463 5.2.2.5052	5463 5.2.2.5052	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER SOSTENERE UN PROGRAMMA DI INTERVENTI VOLTI ALL' ADATTAMENTO E AL MIGLIORAMENTO DELLA DOTAZIONE STRUTTURALE E DELLE ATTREZZATURE TECNICHE DI SALE TEATRALI DI ENTI LOCALI COLLEGATI AL CIRCUITO TEATRALE REGIONALE ART. 11 , COMMA 18 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 31 , L.R. 21.7.2004 N. 19		C R T	10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I						
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER OPERE DI EDILIZIA TEATRALE ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 18.7.2005 N. 15 COME SOSTITUITO DAL ART. 5 , COMMA 13 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T	1190000,00 3097111,40	102100,00 1297134,94 1399234,94	1084234,94 1799976,46 2884211,40	1186334,94 3097111,40	3665,06 -----			
TOTALE : 5.2.2.5052								C R T	3262582,12 4112266,04	1397681,24 2262289,58 3659970,82	1861234,94 1849976,46 3711211,40	3258916,18 4112266,04	3665,94 -----			
5.3.1.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE CORRENTI																
	3486 5.3.1.5053		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLE PAROCCHIE DEI "SANTI STEFANO, SABINA E ANTONIO DI PADOVA" DI GLERIS E DI "SAN SILVESTRO PAPA" DI RACCHIUSO ART. 11 , COMMA 266 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C R T	30000,00 -----	30000,00 ----- 30000,00	----- ----- -----	30000,00 -----	----- -----			
	3565 5.3.1.5053	3565 5.3.1.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLE PARROCCHIE DI SAN CROMAZIO DI UDINE E SAN MICHELE ARCANGELO DI VENDOGLIO A RISTORO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE E DELLE SPESE DI MANUTENZIONE E GESTIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' SOSTENUTE NEL PERIODO 2008-2012 ART. 6 , COMMA 170 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C R T	40000,00 -----	35887,86 ----- 35887,86	----- ----- -----	35887,86 -----	4112,14 -----			
5172 5.3.1.5053	5172 5.3.1.5053	5172 5.3.1.5053	CONTRIBUTO ANNUO A FAVORE DELL' ISTITUTO REGIONALE PER LE VILLE VENETE ART. 7 , L.R. 24.11.1980 N. 64					C R T	30000,00 40000,00	----- 40000,00 40000,00	30000,00 ----- 30000,00	30000,00 40000,00	----- -----			
5187 5.3.1.5053	5187 5.3.1.5053	5187 5.3.1.5053	SOVVENZIONE ANNUA AGLI ENTI ED ALLE ASSOCIAZIONI STATUTARIAMENTE PREPOSTI AD INTERVENTI PER LA TUTELA, CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL' ARCHITETTURA FORTIFICATA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 8.5.2000 N. 10					C R T	30000,00 15625,00	22695,00 15625,00 38320,00	7305,00 ----- 7305,00	30000,00 15625,00	----- -----			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)			
5512 5.3.1.5053	5512 5.3.1.5053		CONTRIBUTI ALLA DIOCESI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' INVENTARIAZIONE E CATALOGAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DA QUESTA CONSERVATA ANCHE MEDIANTE DEPOSITO NELL' AMBITO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEL PATRIMONIO CULTURALE, CURATO DAL CENTRO REGIONALE DI CATALOGAZIONE E RESTAURO DEI BENI CULTURALI ART. 6 , COMMA 23 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 28.12.2007 N. 30					221710,00		221710,00					221710,00				
	5587 5.3.1.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SEDEGLIANO PER INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL MEDIO FRIULI ART. 11 , COMMA 263 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00		10000,00					10000,00				
	5655 5.3.1.5053		CONTRIBUTO AL COMUNE DI COSEANO A SOSTEGNO DI ATTIVITA' CULTURALI ED ESPOSITIVE DA REALIZZARE NEL TERRITORIO COMUNALE ART. 11 , COMMA 260 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00											30000,00
TOTALE : 5.3.1.5053								591710,00		520292,86		37305,00		557597,86				34112,14	
								55625,00		55625,00				55625,00					
			5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI							575917,86		37305,00							
5215 5.3.1.5054	5215 5.3.1.5054	5215 5.3.1.5054	SOVVENZIONI A FAVORE DI ENTI LOCALI E CONSORZI DI ENTI LOCALI PER L' ISTITUZIONE IL FUNZIONAMENTO E LO SVILUPPO DI MUSEI MULTIPLI E GRANDI ART. 22 , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 9.3.1988 N. 10					570000,00		456000,00		114000,00		570000,00					
								120000,00		120000,00				120000,00					
										576000,00		114000,00							
5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	CONTRIBUTI NEL SETTORE ECOMUSEALE ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 22					280000,00		223992,80		55998,20		279991,00				9,00	
								112871,20		69253,00		23443,20		92696,20				20175,00	
										293245,80		79441,40							

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
5225 5.3.1.5054	5225 5.3.1.5054	5225 5.3.1.5054	PARTECIPAZIONE ALL' ORGANISMO ASSOCIATIVO COSTITUITO DAL COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA PER LA GESTIONE DEL CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI AVENTE SEDE NELLA CASA COLUSSI DEL COMUNE MEDESIMO ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2006 N. 12	C R T	90000,00 17200,00	72000,00 17200,00 89200,00	18000,00 ----- 18000,00	90000,00 ----- 17200,00	-----	-----	-----	-----	
5227 5.3.1.5054	5227 5.3.1.5054		SPESE PER IL POTENZIAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DELLA DOTAZIONE DI APPARECCHIATURE TECNICHE DEI MUSEI GRANDI E MULTIPLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C R T	8556,00 -----	8556,00 ----- 8556,00	----- ----- -----	8556,00 -----	-----	-----	-----	-----	
5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER LE BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ARTT. 6 , 11 , 12 , 13 , 14 , 16 , 17 , L.R. 1.12.2006 N. 25	C R T	759400,00 279000,00	620400,00 157117,12 777517,12	139000,00 100000,00 239000,00	759400,00 257117,12	-----	-----	-----	21882,88	
5475 5.3.1.5054	5475 5.3.1.5054		CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE MUSEO CARNICO DELLE ARTI POPOLARI MICHELE GORTANI DIRETTORE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E IMPIANTISTICO DI CASA GORTANI E PALAZZO CAMPEIS ART. 6 , COMMA 91 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C R T	----- 100000,00	----- 100000,00 100000,00	----- ----- -----	----- 100000,00	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 5.3.1.5054	C R T	1707956,00 629071,20	1380948,80 463570,12 1844518,92	326998,20 123443,20 450441,40	1707947,00 587013,32	-----	-----	-----	9,00 42057,88	
			5.3.1.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI										
5149 5.3.1.5055	5149 5.3.1.5055	5149 5.3.1.5055	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE AQUILEIA ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 18 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 23.2.2007 N. 4	C R T	65000,00 -----	65000,00 ----- 65000,00	----- ----- -----	65000,00 -----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)						
5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	SPESE PER ATTIVITA' DI CATALOGAZIONE, INVENTARIO, RESTAURO E ORGANIZZAZIONE DI CORSI A TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE ED AMBIENTALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ARTT. 2 , 3 , 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 9 BIS , 10 , 11 , L.R. 21.7.1971 N. 27 ; ART. 3 , COMMA 1 , ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 2 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 13.10.2008 N. 10					C	1030000,00	189473,82	475039,37	664513,19	356442,06									
			TOTALE : 5.3.1.5055					C	1095000,00	254473,82	475039,37	729513,19	356442,06									
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO																			
5173 5.3.2.5053	5173 5.3.2.5053	5173 5.3.2.5053	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MAURITANIA "SALVAGUARDIA DELLE BIBLIOTECHE DEL DESERTO" ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49					C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
			CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 5 , COMMA 1 , ART. 6 BIS , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 6 , COMMI 182 , 183 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
5175 5.3.2.5053	5175 5.3.2.5053	5175 5.3.2.5053	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER INTERVENTI DI RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO-CULTURALE DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 5 , COMMA 1 , ART. 6 BIS , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 6 , COMMI 182 , 183 , L.R. 25.7.2012 N. 14					R	482227,37	134871,67	231327,37	566199,04	116028,33									
			CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALORE ARTISTICO, STORICO O AMBIENTALE SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA LORO CONSERVAZIONE E RESTAURO ART. 37 , COMMI PRIMO , SECONDO PUNTO 1) , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
5176 5.3.2.5053	5176 5.3.2.5053	5176 5.3.2.5053	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEI PROPRIETARI DEGLI IMMOBILI DI PARTICOLARE VALORE ARTISTICO, STORICO O AMBIENTALE SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA LORO CONSERVAZIONE E RESTAURO ART. 37 , COMMI PRIMO , SECONDO PUNTO 1) , L.R. 18.11.1976 N. 60 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4					R	122503,50	25528,50	90975,00	116503,50	6000,00									
								T		418621,02	532274,94											

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
									SOMME TRASFERITE AL 2013		
									F=A-(D+E)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
					P=B+H		Q=C+I				
5177 5.3.2.5053	5177 5.3.2.5053	5177 5.3.2.5053	CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, ENTI E ISTITUTI PUBBLICI, PERSONE GIURIDICHE PRIVATE O ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER INTERVENTI PER IL RESTAURO, LA PROTEZIONE E SICUREZZA E LA MIGLIORE FRUIZIONE PUBBLICA DI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO, STORICO, ARCHEOLOGICO, ETNOANTROPOLOGICO O BIBLIOGRAFICO, NONCHE' CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI TALI BENI AI FINI DELLA LORO VALORIZZAZIONE ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60		C	16948,88	16948,88	-----	16948,88	-----	
					R	130865,89	46645,48	73480,00	120125,48	10740,41	
					T		63594,36	73480,00			
5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEI PROPRIETARI DI IMMOBILI DI NOTEVOLE VALORE ARTISTICO, STORICO O CULTURALE PER IL RESTAURO E LA SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI STESSI E, LIMITATAMENTE AGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, PER L' ACQUISIZIONE DI IMMOBILI AVENTI I MEDESIMI REQUISITI, DA DESTINARE AD USO DELLA COMUNITA' NONCHE' CONTRIBUTI PER LA CONSERVAZIONE, IL RESTAURO E LA VALORIZZAZIONE DI GIARDINI STORICI E DI COMPLESSI EDILIZI E RELATIVI IMPIANTI FISSI TESTIMONIANZE DELL' ARCHEOLOGIA INDUSTRIALE E PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI AD USO BIBLIOTECHE ART. 14 , L.R. 23.11.1981 N. 77 ; ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24		C	8447623,25	4153460,98	3749477,20	7902938,18	494685,07	
					R	5993498,45	4429595,90	1468461,28	5898057,18	50000,00	F
					T		8583056,88	5217938,48		95441,27	
5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI FINALIZZATI AD ASSICURARE IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE DEGLI INTERVENTI DI RESTAURO DI IMMOBILI DI INTERESSE STORICO- ARTISTICO COMPRESI NEL PROGRAMMA GIA' AVVIATO IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 14 MARZO 1968, N. 292 ART. 14 , L.R. 23.11.1981 N. 77 ; ART. 43 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C	103296,38	-----	90727,02	90727,02	12569,36	
					R	172596,80	90727,02	81869,78	172596,80	-----	
					T		90727,02	172596,80			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			T						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
5181 5.3.2.5053	5181 5.3.2.5053	5181 5.3.2.5053	CONTRIBUTI DECENNALI AL COMUNE DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI OPERE DI RESTAURO, RI STRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI DESTINATI A FINALITA' SCIENTI FICHE E CULTURALI IN OCCASIONE DEL MILLE NARIO DELLA FONDAZIONE DELLA CITTA' NON CHE' QUELLI FINALIZZATI ALLA RIQUALIFICA ZIONE DI VIE E PIAZZE STORICHE NEL PERI METRO DEL CENTRO STORICO ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C R T	1176000,00 794051,56	495548,44 794051,56 1289600,00	680451,56 ----- 680451,56	1176000,00 794051,56 -----	----- ----- -----
5188 5.3.2.5053	5188 5.3.2.5053	5188 5.3.2.5053	CONTRIBUTI AD ENTI PUBBLICI TERRITORIALI, ENTI E ISTITUTI PUBBLICI, PERSONE GIURIDICHE PRIVATE O ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER INTERVENTI PER IL RESTAURO, LA PROTEZIONE E SICUREZZA E LA MIGLIORE FRUIZIONE PUBBLICA DI BENI MOBILI DI INTERESSE ARTISTICO, STORICO, ARCHEOLOGICO, ETNOANTROPOLOGICO O BIBLIOGRAFICO, NON CHE' CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI TALI BENI AI FINI DELLA LORO VALORIZZAZIONE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 49 , L.R. 18.11.1976 N. 60		C R T	35450,00 68730,00	35450,00 41900,00 77350,00	----- 6000,00 6000,00	35450,00 47900,00 -----	----- 20830,00 -----
5189 5.3.2.5053	5189 5.3.2.5053	5189 5.3.2.5053	CONTRIBUTO DECENNALE ALLA FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG PER LAVORI DI CONSERVAZIONE, RESTAURO E SISTEMAZIONE - COMPRESIVA DELL' IMPIANTISTICA E DELLE RECINZIONI-DEL PALAZZO CORONINI E DEL SUO COMPENDIO ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C R T	80000,00 -----	80000,00 ----- 80000,00	----- ----- -----	80000,00 ----- -----	----- ----- -----
5192 5.3.2.5053	5192 5.3.2.5053	5192 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA RICERCA, LA CATALOGAZIONE, LA CONSERVAZIONE ED IL RIUSO COMPATIBILE DI FABBRICHE E DELLE RELATIVE STRUTTURE DI SERVIZIO ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA B) , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 16.7.2010 N. 12		C R T	1550950,00 1141450,00	577964,52 1141450,00 1519414,52	1091450,00 ----- 1091450,00	1469414,52 1141450,00 -----	81535,48 ----- -----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA CONSERVAZIONE, IL RECUPERO, LA VALORIZZAZIONE E IL RIUSO DEI BENI ARCHITETTONICI FORTIFICATI PER DESTINAZIONI PROPRIE E PER FINALITA' CULTURALI E SOCIALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 16.7.2010 N. 12	1960000,00 717755,99	1095282,76 670945,99	680545,99 46810,00	1775828,75 717755,99	184171,25 -----					
5207 5.3.2.5053	5207 5.3.2.5053	5207 5.3.2.5053	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI PER LA CONSERVAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DEI BENI CULTURALI - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 22.12.2003 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662	15959,63	-----	-----	-----	15959,63	-----				F
5239 5.3.2.5053	5239 5.3.2.5053	5239 5.3.2.5053	INCENTIVI PER GLI ARCHIVI COLLOCATI NELLE BIBLIOTECHE DI ENTE LOCALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ARCHIVI STORICI E DEGLI ARCHIVI DEGLI ENTI ECCLESIASTICI ARTT. 18 , 19 , 20 , COMMA 2 , L.R. 1.12.2006 N. 25	34470,00	6830,00 6830,00	15640,00 15640,00	22470,00	12000,00					
5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL "CENTRO STUDI E RESTAURO" DI GORIZIA PER IL RECUPERO E LA CONSERVAZIONE DI BENI ARCHIVISTICI, LIBRARI E MUSEALI DI INTERESSE REGIONALE ART. 34 , COMMI 9 , 10 , 11 , L.R. 1.2.1993 N. 1	185000,00 147500,00	----- 78858,26	80000,00 45000,00	80000,00 123858,26	75000,00 23641,74					F
5277 5.3.2.5053	5277 5.3.2.5053	5277 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER UN PROGETTO SPECIALE PER IL RECUPERO , LA CONSERVAZIONE E LA VALORIZZAZIONE MUSEALE DELLE TESTIMONIANZE DEL TEATRO DI MARIONETTE VITTORIO PODRECCA ART. 4 , COMMI 29 , 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30	10000,00 10000,00	----- 10000,00	10000,00 10000,00	10000,00 10000,00	-----					
5278 5.3.2.5053	5278 5.3.2.5053	5278 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN CIRCUITO MUSEALE ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30	50000,00	-----	-----	-----	50000,00	-----				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)	
									N=G-(L+M)	
5288 5.3.2.5053	5288 5.3.2.5053	5288 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI CIVIDALE PER IL PIANO DI INVESTIMENTI PER LA CANDIDATURA ALLA LISTA DEL PATRIMONIO MONDIALE DELL' UNESCO ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C R T	150000,00	150000,00	----- ----- -----	150000,00	----- ----- -----
5449 5.3.2.5053	5449 5.3.2.5053	5449 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI S. MARIA MAGGIORE DI CORDENONS PER L' ALLESTIMENTO DI DUE PALE LATERALI DELL' ABSIDE ART. 6 , COMMA 94 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C R T	20000,00	-----	----- ----- 20000,00	20000,00	----- ----- -----
5508 5.3.2.5053	5508 5.3.2.5053	5508 5.3.2.5053	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA PER LA MESSA IN SICUREZZA, LA VALORIZZAZIONE E LA FRUIBILITA' A FINI TURISTICI, DEI PERCORSI STORICI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 6 , COMMA 15 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	25000,00 25000,00	----- 25000,00	----- ----- 25000,00	25000,00 25000,00	----- ----- -----
5528 5.3.2.5053	5528 5.3.2.5053	5528 5.3.2.5053	INTERVENTI PER IL RECUPERO STORICO-CULTURALE E VALORIZZAZIONE TURISTICA DEI SITI LEGATI ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE ART. 4 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	400000,00 400000,00	----- 400000,00	----- ----- 400000,00	400000,00 400000,00	----- ----- -----
	5672 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PIEVE DI SAN PIETRO APOSTOLO DI TARENTO A RISTORO DELLE PASSIVITA' DEGLI ANNI PREGRESSI CONTRATTE PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' ART. 11 , COMMA 269 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	100000,00	100000,00	----- ----- 100000,00	100000,00	----- ----- -----

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISITE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		F=A-(D+E)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
					P=B+H		Q=C+I				
	5697 5.3.2.5053	5697 5.3.2.5053	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ARCIDIOCESI DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE L' ARCIDIOCESI STIPULA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PALAZZO ARCIVESCOVILE DI UDINE E PER GLI INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL MEDESIMO PALAZZO ART. 11 , COMMA 272 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	25000,00				25000,00	
	5731 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN CANCIANO MARTIRE DI RISANO DI PAVIA DI UDINE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DELL' ORGANO DELLA CHIESA PARROCCHIALE ART. 6 , COMMA 176 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	15000,00	15000,00		15000,00		
	5739 5.3.2.5053	5739 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI CIVIDALE DEL FRIULI PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI RECUPERO E RESTAURO DEGLI AFFRESCHI DI FACCIATA DELLA CHIESA DEI SANTI PIETRO E BIAGIO - BORGO BROSSANA DI CIVIDALE DEL FRIULI ART. 6 , COMMA 179 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	30000,00				30000,00	F
	5758 5.3.2.5053		CONTRIBUTO AL COMUNE DI TRIESTE PER IL RESTAURO DELLE RUOTE DELL' OBICE CONSERVATO AL MUSEO REVOLTELLA ART. 6 , COMMA 185 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	20000,00				20000,00	
	5759 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE ISTITUTO DI CULTURA MARITTIMO PORTUALE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STATUA COMMEMORATIVA DI MONSIGNOR SANTIN ART. 6 , COMMA 188 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	110000,00	110000,00		110000,00		
	TOTALE : 5.3.2.5053				C	14526228,14	6629655,58	6827651,77	13457307,35	942961,16	
					R	10241131,22	7896404,38	2060045,09	9956449,47	125959,63	
					T		14526059,96	8887696,86		284681,75	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011			2012			2013					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
5.3.2.5054			5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO																
2031			2031			2031			C		32000,00		9980,67		20885,38		30866,05		
5.3.2.5054			5.3.2.5054			5.3.2.5054			R		111688,26		70138,82		41549,44		111688,26		
			INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "PARSJAD" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					T		80119,49		62434,82						1133,95 F	
5053			5053			5053			C		530000,00		530000,00		-----		530000,00		
5.3.2.5054			5.3.2.5054			5.3.2.5054			R		-----		-----		-----		-----		
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO REGIONALE PER LA CULTURA ISTRIANA (IRCI), PER L' ALLESTIMENTO DEL MUSEO PER LA CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO E PER LA VALORIZZAZIONE DELLE TRADIZIONI CULTURALI DELLE POPOLAZIONI ESULI DALL' ISTRIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO ART. 7 , COMMA 19 , L.R. 18.1.2006 N. 2					T		530000,00		-----		-----		-----		-----	
5237			5237			5237			C		508000,00		-----		508000,00		508000,00		
5.3.2.5054			5.3.2.5054			5.3.2.5054			R		616000,00		508000,00		508000,00		616000,00		
			CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DERIVANTI DA MUTUO CONTRATTO DAL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA CIVICA COMUNALE ART. 6 , COMMA 106 , L.R. 15.2.1999 N. 4					T		508000,00		508000,00		616000,00		-----		-----	
5238			5238			5238			C		51650,00		51650,00		-----		51650,00		
5.3.2.5054			5.3.2.5054			5.3.2.5054			R		-----		-----		-----		-----		
			CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI RESIA, A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO DI RECUPERO E SISTEMAZIONE DI UN EDIFICIO DI PROPRIETA' COMUNALE DA ADIBIRE A SEDE DELL' ARCHIVIO STORICO DEL MUSEO ETNOGRAFICO E DELLA BIBLIOTECA DEL COMUNE MEDESIMO ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 26.2.2001 N. 4					T		51650,00		-----		-----		-----		-----	
5251			5251			5251			C		-----		-----		-----		-----		
5.3.2.5054			5.3.2.5054			5.3.2.5054			R		-----		-----		-----		-----		
			INTERVENTI DI PARTE CAPITALE PER LE BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 1.12.2006 N. 25					T		-----		-----		-----		-----		-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012						
			P=B+H		Q=C+I									
5255	5255	5255	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER EDIFICI AD USO BIBLIOTECHE DI INTERESSE REGIONALE ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2009 N. 24	400000,00	364029,26	364029,26	364029,26	364029,26	364029,26	364029,26	35970,74			
5.3.2.5054	5.3.2.5054	5.3.2.5054												
5294	5294	5294	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' ACQUISIZIONE LA CATALOGAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL FONDO "LITWORNIA" ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 23.7.2009 N. 12	16000,00			16000,00	16000,00	16000,00	16000,00				
5.3.2.5054	5.3.2.5054	5.3.2.5054												
5312	5312	5312	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL MUSEO FRIULANO DI STORIA NATURALE E PER ALTRI INTERVENTI SU EDIFICI A USO PUBBLICO ART. 7 , COMMA 35 , L.R. 23.7.2009 N. 12	500000,00	1500000,00		500000,00	900000,00	1200000,00	300000,00	900000,00	200000,00	600000,00	
5.3.2.5054	5.3.2.5054	5.3.2.5054												
			TOTALE : 5.3.2.5054	1621650,00	391630,67		992914,64	1384545,31	235970,74	1133,95				
				2607717,52	742168,08		1265549,44	2007717,52	600000,00					
					1133798,75		2258464,08							
			5.3.2.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
5348	5348	5348	CONFERIMENTI FINANZIARI DELLA REGIONE ALLA FONDAZIONE AQUILEIA ART. 4 , COMMA 1 BIS , L.R. 25.8.2006 N. 18	2000000,00	2000000,00			2000000,00		2000000,00				
5.3.2.5055	5.3.2.5055	5.3.2.5055												

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=6-(L+N)		
5375 5.3.2.5055	5375 5.3.2.5055	5375 5.3.2.5055	C R T		14623,84 37665,96	----- 36368,08 36368,08	5445,00 1097,88 6542,88	5445,00 37665,96	9178,84 -----	
TOTALE : 5.3.2.5055			C R T		2014623,84 37665,96	2000000,00 36368,08 2036368,08	5445,00 1097,88 6542,88	2005445,00 37665,96	9178,84 -----	
5523 5.4.1.5043	5523 5.4.1.5043		C R T		40000,00 -----	40000,00 ----- 40000,00	----- ----- -----	40000,00 -----	----- -----	
TOTALE : 5.4.1.5043			C R T		40000,00 -----	40000,00 ----- 40000,00	----- ----- -----	40000,00 -----	----- -----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			5.7.1.2001 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
	3426	3426	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PALMANOVA PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' A SUPPORTO DELLA CANDIDATURA UNESCO NONCHE' PER LE INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE CULTURALE E TURISTICA DELLA FORTEZZA ATTUATE TRAMITE UNA ADEGUATA CAMPAGNA INFORMATIVA ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE DI UN SITO INTERNET MULTILINGUE ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			25000,00	17500,00	7500,00	25000,00				
	5.7.1.2001	5.7.1.2001		R										
				T				17500,00	7500,00					
			TOTALE : 5.7.1.2001	C			25000,00	17500,00	7500,00	25000,00				
				R										
				T					7500,00					
			5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
			SPESA PER L' ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO IN MATERIA STORICA RELIGIOSA PER L' APPROFONDIMENTO DEI LEGAMI FRA CRISTIANESIMO AQUILEIESE CON ALESSANDRIA D' EGITTO E LA TRADIZIONE MARCIANA ART. 7 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C			10000,00	10000,00		10000,00				
	5314	5314		R										
	5.7.1.2002	5.7.1.2002		T				10000,00						
			TOTALE : 5.7.1.2002	C			10000,00	10000,00		10000,00				
				R										
				T					10000,00					
			6.2.2.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO											
			CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ORGANO GESTORE DELLA SCUOLA MOSAICISTI DI SPILIMBERGO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE MUSEALE ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C			40000,00	40000,00		40000,00				
	5816	5816		R			120000,00	120000,00		120000,00				
	6.2.2.5064	6.2.2.5064		T				160000,00						
			TOTALE : 6.2.2.5064	C			40000,00	40000,00		40000,00				
				R			120000,00	120000,00		120000,00				
				T				160000,00						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	
												SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			8.1.1.1138	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C								
	5699	5699	8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE UNIONE NAZIONALE MUTILATI PER SERVIZIO (UNMS) SEZIONE DI PORDENONE PER LE PROPRIE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 294 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	10000,00	7000,00	3000,00	10000,00				
				TOTALE : 8.1.1.1138	C	10000,00	7000,00	3000,00	10000,00				
					R		7000,00	3000,00					
					T		7000,00	3000,00					
			8.5.1.1146	POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI	C								
	5345	5345	8.5.1.1146	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL REDDITO DEI LAVORATORI DEL SETTORE DELLO SPETTACOLO DAL VIVO ART. 24 , L.R. 20.2.2008 N. 5	C								
				TOTALE : 8.5.1.1146	C								
					R								
					T								
			10.1.1.1162	COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI	C								
	8035	8035	10.1.1.1162	SPESE PER L' ATTIVITA' DI OSSERVATORIO REGIONALE DELLO SPETTACOLO E DELLA CULTURA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 158 QUATER , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME SOSTITUITO	C	30000,00						30000,00	
				TOTALE : 10.1.1.1162	C	30000,00						30000,00	
					R								
					T								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012						
					P=B+H	Q=C+I							
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI									
9090	9090	9090	10.1.1.1163	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELL' OSSERVATORIO REGIONALE E DEL COMITATO SCIENTIFICO DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO ARTT. 16 , 17 , L.R. 20.2.2008 N. 5									
				TOTALE : 10.1.1.1163									
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI									
5443	5443	5443	11.4.1.1192	SPESE PER L' ATTIVITA' DELL' ISTITUTO REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , L.R. 13.10.2008 N. 10									
				TOTALE : 11.4.1.1192									
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO									
9869	9869	9869	12.2.4.3480	ANTICIPAZIONI DI CASSA AGLI ORGANISMI PRIMARI DELLO SPETTACOLO DAL VIVO SUI CONTRIBUTI ANNUI LORO ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ART. 23 , L.R. 20.2.2008 N. 5									
9873	9873	9873	12.2.4.3480	ANTICIPAZIONI DI CASSA AGLI ORGANISMI PRIMARI DI PRODUZIONE TEATRALE E MUSICALE SUI CONTRIBUTI ANNUI LORO ASSEGNATI DALLO STATO A VALERE SUL FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 24 , L.R. 23.1.2007 N. 1	3000000,00	2268015,00		2268015,00		2268015,00	731985,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: BENI E ATTIVITA' CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011								2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
9894	9894	9894	ANTICIPAZIONI ALL' ENTE AUTONOMO DEL TEATRO COMUNALE "GIUSEPPE VERDI" DI TRIESTE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO ALL' ENTE MEDESIMO					5000000,00	5000000,00					5000000,00						
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 8 , COMMA 24 , L.R. 23.1.2007 N. 1																	
			TOTALE : 12.2.4.3480					8000000,00	7268015,00					7268015,00			731985,00			
			TOTALE : BENI E ATTIVITA' CULTURALI					67658300,10	49913983,60	14581091,94				64495075,54			2997086,23			
								20818068,23	13967749,66	5698147,60				19665897,26			166138,33			
									63881733,26	20279239,54							1152170,97			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO														SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013	
										TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+N)
								P=B+H		Q=C+I				
			400. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO E LINGUE MINORITARIE											
			5.4.1.5043 LINGUA E CULTURA FRIULANA - SPESE CORRENTI											
417	417		SPESE PER LA CONVENZIONE CON LA R.A.I. E CON ALTRE EMITTENTI TELEVISIVE E RADIOFONICHE PER LE TRASMISSIONI GIORNALISTICHE O PER PROGRAMMI IN FRIULANO NELL' AMBITO DELLE PROGRAMMAZIONI RADIOFONICHE O TELEVISIVE REGIONALI											
5.4.1.5043	5.4.1.5043		ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29					200000,00	200000,00		200000,00			
5477	5477	5477	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AGENZIA REGIONALE PER LA LINGUA FRIULANA (ARLEF) PER IL PROGETTO "FARIE TEATRAL FURLANE"											
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	ART. 6 , COMMA 104 , L.R. 11.8.2011 N. 11					20000,00		20000,00	20000,00			
5533	5533		FINANZIAMENTO ANNUO ALLA BIBLIOTECA CIVICA "V. JOPPI" DI UDINE PER L' ATTIVITA' DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PRODUZIONE A STAMPA, MANOSCRITTA E AUDIOVISIVA DI ARGOMENTO STORICO E LETTERARIO FRIULANO O DI LINGUA FRIULANA											
5.4.1.5043	5.4.1.5043		ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 22.3.1996 N. 15					30000,00	30000,00		30000,00			
5536	5536	5536	SPESE PER CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI RADIOFONICI O TELEVISIVI IN LINGUA FRIULANA											
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	ART. 29 , COMMA 2 , L.R. 22.3.1996 N. 15 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29					150000,00	141555,00	150000,00	150000,00	6850,00	139811,05	1743,95
5541	5541	5541	SOVVENZIONE ALL' ASSOCIAZIONE FILOLOGICA FRIULANA "G. I ASCOLI" PER L' ATTIVITA' DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA LINGUA FRIULANA											
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	ART. 8 , COMMA 2 , NUMERO 1 DELLA LETT. B), L.R. 22.3.1996 N. 15 COMMI 1 E SEGUENTI, ART. 24 , L.R. 18.12.2007 N. 29					260000,00	260000,00		260000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
2011	2012	2013											
								T					
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
5543	5543	5543	FINANZIAMENTO DELL' ATTIVITA' DELL' ORGANISMO PREPOSTO ALLA TUTELA E ALLA VALORIZZAZIONE DELLA LINGUA E DELLA CULTURA FRIULANA					745000,00		745000,00	745000,00		
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	COMMI 66, 67 DELL' ART. 6 , ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 34 , COMMA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29					1225000,00	1000000,00	225000,00	1225000,00		
	5546		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CSS TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE NELL' AMBITO DEL PROGETTO "FARIE TEATRAL FURLANE"					25000,00	25000,00		25000,00		
	5.4.1.5043		ART. 11 , COMMA 281 , L.R. 29.12.2011 N. 18						25000,00				
5547	5547	5547	SOVVENZIONI AGLI ENTI RICONOSCIUTI PER ATTIVITA' DI TUTELA, VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DELLA LINGUA FRIULANA					275000,00	275000,00		275000,00		
5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	ART. 11 , COMMA 277 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 8 , COMMA 2 , NUMERI DA 2 A 7 DELLA LETT. B), ART. 8 , COMMA 2 BIS , L.R. 22.3.1996 N. 15 COMMI 1 E SEGUENTI, ART. 24 , L.R. 18.12.2007 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 79 BIS , L.R. 29.12.2010 N. 22						275000,00				
	5728		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO ACHILLE TELLINI DI MANZANO - ISTITUTO PER LA RICERCA E LA PROMOZIONE DELLA CIVILTA' FRIULANA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI					20000,00	20000,00		20000,00		
	5.4.1.5043		ART. 6 , COMMA 207 , L.R. 25.7.2012 N. 14						20000,00				
TOTALE : 5.4.1.5043								1505000,00	610000,00	895000,00	1505000,00		
								1586555,00	1332961,05	251850,00	1584811,05	1743,95	
									1942961,05	1146850,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013												SOMME TRASFERITE AL 2013	
														N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			5.4.1.5044	5377	5377	5377	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	
			5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI												
			CONTRIBUTO SPECIALE AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI RELATIVI ALLA MANUTENZIONE, ALLA GESTIONE E ALLE ATTIVITA' DELLA SEDE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO BILINGUE - FONDI STATALI												
			ART. 16 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 21 BIS , L.R. 16.11.2007 N. 26												
			5.4.1.5044	5571	5571	5571	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	
			FONDO PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' DEGLI ENTI ED ORGANIZZAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA - FONDI STATALI												
			ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 6 , COMMA 210 , L.R. 25.7.2012 N. 14												
			5.4.1.5044	5575	5575	5575	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	
			FONDO REGIONALE PER LA LINGUA E LA CULTURA SLOVENA - DI PARTE CORRENTE												
			ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 5 , COMMI 18 , 19 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 21 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 23 , L.R. 16.11.2007 N. 26												
			5.4.1.5044	5592	5592	5592	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	
			SOVVENZIONI E CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' CULTURALI, ARTISTICHE, SPORTIVE, RICREATIVE, SCIENTIFICHE, EDUCATIVE, INFORMATIVE ED EDITORIALI DI ENTI ED ORGANIZZAZIONI MINORI DELLA MINORANZA SLOVENA - FONDI STATALI												
			ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 18 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 16.11.2007 N. 26												

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=A-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
5593 5.4.1.5044	5593 5.4.1.5044	5593 5.4.1.5044	CONVENZIONI CON ENTI ED ORGANIZZAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PARTICOLARE RILEVANZA PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE DELLA MINORANZA ART. 16 , COMMA 2 , L. 23.2.2001 N. 38 ; ART. 18 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 16.11.2007 N. 26											
5594 5.4.1.5044	5594 5.4.1.5044	5594 5.4.1.5044	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26											
5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE - FONDI REGIONALI ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26					80000,00	56000,00	24000,00	80000,00			
								57000,00	11916,45	33000,00	44916,45		12083,55	
									67916,45	57000,00				
5616 5.4.1.5044	5616 5.4.1.5044	5616 5.4.1.5044	CONTRIBUTI PER INTERVENTI IN FAVORE DEL RESIANO E DELLE VARIANTI LINGUISTICHE DELLE VALLI DEL NATISONE, DEL TORRE DELLA VAL CANALE ART. 22 , L.R. 16.11.2007 N. 26											
5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044	ASSEGNAZIONI PER LA REALIZZAZIONE, DA PARTE DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DI PROGETTI PER L' USO DELLO SLOVENO NELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38					840660,00	26530,00	11370,00	37900,00			
													802760,00	F
									26530,00	11370,00				
5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044	FINANZIAMENTI CONCERNENTI PROGETTI RELATIVI ALL' USO DELLA LINGUA SLOVENA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE ART. 8 , L. 23.2.2001 N. 38					3673830,35	978674,32	652449,56	1631123,88			
													2042706,47	F
								586995,00					586995,00	
									978674,32	652449,56				

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI							
								P=B+H		Q=C+I									
5671	5671	5671	CONTRIBUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' I					300000,00			300000,00			300000,00					
5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	STITUZIONALE DELLE ORGANIZZAZIONI DI RI																
			FERIMENTO DELLA MINORANZA LINGUISTICA								300000,00								
			SLOVENA - FONDI STATALI																
			ART. 6 , COMMI 9 , 10 , L.R. 16.11.2007																
			N. 26 ; ART. 6 , COMMA 33 , L.R.																
			30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 210 ,																
			L.R. 25.7.2012 N. 14																
			TOTALE : 5.4.1.5044					11710196,04	6615625,16	706461,73	7522086,89			414669,80					
								677995,00	43588,45	33000,00	76588,45			3973439,35					F
									6659213,61	739461,73				601406,55					
			5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE																
			CORRENTI																
5551	5551	5551	FONDO REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE DEI					80000,00	2700,00	77300,00	80000,00								
5.4.1.5045	5.4.1.5045	5.4.1.5045	DIALETTI DI ORIGINE VENETA					80000,00	24920,00	55080,00	80000,00								
			ART. 11 , L.R. 17.2.2010 N. 5						27620,00	132380,00									
5552	5552	5552	CONTRIBUTI STRAORDINARI A ENTI LOCALI E																
5.4.1.5045	5.4.1.5045	5.4.1.5045	AD ASSOCIAZIONI ED ORGANISMI CULTURALI					43479,36	33808,44	4293,00	38101,44			5377,92					
			PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI						33808,44	4293,00									
			DI INIZIATIVE DI RILEVANTE SIGNIFICATO																
			PER LA DIVULGAZIONE DELLA CONOSCENZA E																
			VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA GERMANOFONA																
			ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 15.2.1999 N. 4																
5553	5553	5553	FONDO REGIONALE PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE					200000,00	141833,52	35458,38	177291,90			22708,10					
5.4.1.5045	5.4.1.5045	5.4.1.5045	DELLE MINORANZE DI LINGUA TEDESCA																
			DEL FRIULI VENEZIA GIULIA						141833,52	35458,38									
			ART. 17 , L.R. 20.11.2009 N. 20																
5572	5572	5572	ASSEGNAZIONI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE					3031378,38	643972,83	801189,40	1445162,23			897938,00					
5.4.1.5045	5.4.1.5045	5.4.1.5045	DEGLI INTERVENTI FINALIZZATI A																
			RENDERE EFFETTIVO L' USO ORALE E SCRITTO					419218,98	374020,62		374020,62			688278,15					F
			DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA						1017993,45	801189,40				45198,36					
			ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA																
			1 , L. 15.12.1999 N. 482 ; ART. 34 , COM																
			MA 1 , L.R. 18.12.2007 N. 29																

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								P=B+H		AL 31/12/2012				
										Q=C+I				
5578	5578	5578	CONTRIBUTI PER INIZIATIVE PROMOZIONALI PER LA TUTELA DELLE MINORANZE E LA VALORIZZAZIONE DELLE IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI					90000,00	25500,00	61500,00	87000,00	3000,00		
5.4.1.5045	5.4.1.5045	5.4.1.5045	ART. 5 , COMMA 131 , L.R. 2.2.2005 N. 1					160418,20	112154,56	33263,64	145418,20	15000,00		
			ART. 5 , COMMA 131 , L.R. 2.2.2005 N. 1						137654,56	94763,64				
5582	5582	5582	INTERVENTI FINALIZZATI A RENDERE EFFETTIVO L' USO ORALE E SCRITTO DELLE LINGUE AMMESSE A TUTELA - REISCRIZIONE FONDI STATALI					134418,59	78160,43	-----	78160,43	-----	56258,16	F
5.4.1.5045	5.4.1.5045	5.4.1.5045	ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482 ; ART. 6 , COMMI 25 , 26 , 27 , L.R. 14.8.2008 N. 9					215165,02	-----	-----	-----	-----	215165,02	F
			ART. 9 , COMMI 1 , 2 , ART. 15 , COMMA 1 , L. 15.12.1999 N. 482 ; ART. 6 , COMMI 25 , 26 , 27 , L.R. 14.8.2008 N. 9						78160,43	-----	-----	-----		
			TOTALE : 5.4.1.5045					3535796,97	892166,78	975447,78	1867614,56	923646,10	744536,31	F
			5.4.1.5046 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE CORRENTI					918281,56	544903,62	92636,64	637540,26	280741,30		
			5.4.1.5046 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE CORRENTI						1437070,40	1068084,42				
5570	5570	5570	FONDO PER I CORREGIONALI ALL' ESTERO PER I RIMPATRIATI					1636400,00	1556404,29	79957,00	1636361,29	38,71		
5.4.1.5046	5.4.1.5046	5.4.1.5046	ART. 11 , COMMA 290 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 5 , COMMI 2 , 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7 ; ART. 6 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2010 N. 22					177223,70	146191,90	29066,90	175258,80	1964,90		
			ART. 11 , COMMA 290 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 5 , COMMI 2 , 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7 ; ART. 6 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2010 N. 22						1702596,19	109023,90				
	5771	5771	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE LAVORATORI EMIGRANTI FRIULANI (ALEF) DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A RISTORO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE					25000,00	-----	25000,00	25000,00	-----	-----	
	5.4.1.5046	5.4.1.5046	ART. 6 , COMMA 216 , L.R. 25.7.2012 N. 14					-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 6 , COMMA 216 , L.R. 25.7.2012 N. 14						-----	25000,00				
			TOTALE : 5.4.1.5046					1661400,00	1556404,29	104957,00	1661361,29	38,71		
			TOTALE : 5.4.1.5046					177223,70	146191,90	29066,90	175258,80	1964,90		
			TOTALE : 5.4.1.5046						1702596,19	134023,90				

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

CAPITOLLO								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO													F=A-(D+E)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
											TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
											P=B+H	Q=C+I			
			5.4.2.5044				FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO DESTINATO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL GE...								
1640	1640	1640	5.4.2.5044				MONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E T...	154937,07		154937,07	154937,07				
			5.4.2.5044				ALLA COMUNITA' MONTANA DEL TORRE, NATISO...			154937,07					
			5.4.2.5044				NE E COLLIO PER IL FINANZIAMENTO DI IN...								
			5.4.2.5044				TERVENTI PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONO...								
			5.4.2.5044				MICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMU...								
			5.4.2.5044				NI DELLA PROVINCIA DI UDINE COMPRESI NEL...								
			5.4.2.5044				LE COMUNITA' MEDESIME E FACENTI PARTE DEL...								
			5.4.2.5044				TERRITORIO DI INSEDIAMENTO DELLA MINORAN...								
			5.4.2.5044				ZA LINGUISTICA SLOVENA - FONDI STATALI								
			5.4.2.5044				ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38 ;								
			5.4.2.5044				ART. 20 , L.R. 16.11.2007 N. 26								
			5.4.2.5044				FONDO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE EDI...	330465,02							
			5.4.2.5044				LIZIA, RECUPERO, CONSERVAZIONE E VALORIZ...							330465,02	F
			5.4.2.5044				ZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, STO...								
			5.4.2.5044				RICO, ARTISTICO E CULTURALE DELLA COMUNI...								
			5.4.2.5044				TA' SLOVENA NELLE PROVINCE DI TRIESTE,								
			5.4.2.5044				GORIZIA E UDINE								
			5.4.2.5044				ART. 5 , COMMI 101 , 103 , 104 , L.R.								
			5.4.2.5044				26.1.2004 N. 1								
			5.4.2.5044				FONDO REGIONALE PER LA MINORANZA LINGUI...								
			5.4.2.5044				STICA SLOVENA - DI PARTE CAPITALE								
			5.4.2.5044				ART. 21 , COMMI 1 , 2 , LETTERA C) SUB...								
			5.4.2.5044				2 , L.R. 16.11.2007 N. 26								
			5.4.2.5044				FINANZIAMENTI DA DESTINARE AI PROGRAMMI...								
			5.4.2.5044				D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL...								
			5.4.2.5044				CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL...								
			5.4.2.5044				TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUP...								
			5.4.2.5044				PO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI...								
			5.4.2.5044				TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORI...								
			5.4.2.5044				CAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA								
			5.4.2.5044				ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38								

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

CAPITOLO			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2011	2012	2013						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
			T	P	I	L	N	O		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	FINANZIAMENTI DA DESTINARE AI PROGRAMMI D' INTERVENTO DELLE COMUNITA' MONTANE DEL CANALE DEL FERRO - VAL CANALE, VALLI DEL TORRE E VALLI DEL NATISONE PER LO SVILUPPO SOCIALE, ECONOMICO E AMBIENTALE DEI TERRITORI DEI COMUNI NEI QUALI E' STORICAMENTE INSEDIATA LA MINORANZA SLOVENA ART. 21 , COMMA 3 , L. 23.2.2001 N. 38	1032913,80	---	---	---	234642,14	F	
			TOTALE : 5.4.2.5044	1563378,82	---	---	---	1128736,68	F	
			5.4.2.5046 CORREGIONALI ALL' ESTERO - SPESE D' INVESTIMENTO	619748,28	---	619748,28	619748,28	---		
5579 5.4.2.5046	5579 5.4.2.5046		FONDO PER I CORREGIONALI ALL' ESTERO PER I RIMPATRIATI ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2002 N. 7	500,00	500,00	---	500,00	---		
			TOTALE : 5.4.2.5046	500,00	500,00	---	500,00	---		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2012	Q=C+I						
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO									
	5628		12.2.4.3480	ANTICIPAZIONE AGLI ENTI BENEFICIARI DELLE ASSEGNAZIONI STATALI PER IL SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' E DELLE INIZIATIVE CULTURALI, ARTISTICHE, SPORTIVE, RICREATIVE, SCIENTIFICHE, EDUCATIVE, INFORMATIVE E EDITORIALI PROMOSSE E SVOLTE DA ISTITUZIONI ED ASSOCIAZIONI DELLA MINORANZA SLOVENA ART. 11 , COMMA 285 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	2500000,00	-----	-----	-----	-----	2500000,00	-----	
				TOTALE : 12.2.4.3480	C	2500000,00	-----	-----	-----	-----	2500000,00	-----	
				TOTALE : CORREG ESTERO-LINGUE MINORITAR	C	22275771,83	9674196,23	2681866,51	12356062,74	4072996,75	5846712,34		
					R	3980303,54	2068145,02	1026301,82	3094446,84	885856,70			F
					T		11742341,25	3708168,33					

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			401. SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA											
			1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI											
302	302	302	TRASFERIMENTI ALLA REGIONE VENETO NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006	C			1596903,24						758466,31	
1.5.1.1032	1.5.1.1032	1.5.1.1032	ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3	R									838436,93	F
			TOTALE : 1.5.1.1032	C										
			1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI											
306	306	306	TRASFERIMENTI ALLA REPUBBLICA DI SLOVENIA NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006	C			236782,09						104,72	
1.5.1.1032	1.5.1.1032	1.5.1.1032	TOTALE : 1.5.1.1032	R									236677,37	F
			TOTALE : 1.5.1.1032	C			1833685,33						758571,03	
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
861	861		INTERVENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA "SEENET: UNA RETE DI COOPERAZIONE TRANS LOCALE TRA ITALIA E SUEDEST EUROPA"	C										
1.5.1.1033	1.5.1.1033		ART. 2 , COMMA 4 , L. 26.2.1987 N. 49	R			347480,00						347480,00	
			TOTALE : 1.5.1.1033	C										
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
7908	7908		SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E.	C			34801,13	34361,85			34361,85		439,28	
1.5.2.1032	1.5.2.1032		REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			5269,23	266,26			266,26		5002,97	
			TOTALE : 1.5.2.1032	T				34628,11						

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2013
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+N)	
										P=B+H	Q=C+I			
7909 1.5.2.1032	7909 1.5.2.1032	7909 1.5.2.1032	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO A.D.C. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C R T	25082,46 56859,25	8170,60 56245,44 64416,04	----- 575,70 575,70	8170,60 56821,14	16911,86 38,11	
TOTALE : 1.5.2.1032								C R T	59883,59 62128,48	42532,45 56511,70 99044,15	----- 575,70 575,70	42532,45 57087,40	17351,14 5041,08	
746 1.6.1.1039	746 1.6.1.1039	746 1.6.1.1039	1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
746 1.6.1.1039	746 1.6.1.1039	746 1.6.1.1039	FINANZIAMENTO AL CENTRO DI INFORMAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL' INCE IN TRIESTE PER IL SUPPORTO LOGISTICO, ORGANIZZATIVO E TECNICO ALL' ATTIVITA' SVOLTA NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 9.2.1996 N. 11					C R T	70000,00	70000,00 70000,00	----- -----	70000,00	-----	
751 1.6.1.1039	751 1.6.1.1039	751 1.6.1.1039	CONFERIMENTO A FAVORE DELLA SOCIETA' FINANZIARIA DI PROMOZIONE DELLA COOPERAZIONE ECONOMICA CON I PAESI DELL' EST EUROPEO "FINEST SPA" PER LA COSTITUZIONE DI UN FONDO SPECIALE PER LE INIZIATIVE DI SOSTEGNO E DI SVILUPPO DEL PROCESSO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C R T	300000,00	300000,00 300000,00	----- -----	300000,00	-----	
752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	CONTRIBUTO AL CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE "INFORMEST" PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITA' IN FAVORE DELLE AZIENDE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA AI FINI DELL' INTERNAZIONALIZZAZIONE VERSO I PAESI DELL' EST EUROPA ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 2 , COMMI 130 , 131 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C R T	350000,00 511270,80	175000,00 141575,03 316575,03	175000,00 163424,97 338424,97	350000,00 305000,00	----- 206270,80	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE	
								RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T					SOMME TRASFERITE AL 2013	
								T					N=G-(L+M)	
								T					N=G-(L+M)	
	756	756	CONTRIBUTO ANNUALE ALL' INIZIATIVA CENTRO EUROPEA (INCE) PER REALIZZARE SPECIFICHE PROGETTUALITA' NEI SETTORI DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI E DELLA PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA E INTERNAZIONALE ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					70000,00	35000,00	35000,00	70000,00			
	1.6.1.1039	1.6.1.1039												
			TOTALE : 1.6.1.1039					790000,00	580000,00	210000,00	790000,00			
								511270,80	141575,03	163424,97	505000,00			206270,80
									721575,03	373424,97				
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
791	791	791	FONDO PER LE ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO E DI PARTENARIATO INTERNAZIONALE PER INIZIATIVE REALIZZATE DALLA REGIONE NELL' AMBITO DI PROGRAMMI NAZIONALI, DELL' UNIONE EUROPEA E DELLE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ART. 1, COMMA 5 BIS L.R. 30.10.2000 N. 19					1507690,00	587063,71	241000,01	828063,72			33221,91
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036												
			TOTALE : 1.6.2.1036					1507690,00	587063,71	241000,01	828063,72			33221,91
								520774,00	66280,00	454494,00	520774,00			446404,37
									653543,71	695494,01				
			5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI											
	4757		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE OIKOS DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI COLLEGATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 248 , L.R. 29.12.2011 N. 18					5000,00						5000,00
	5.2.1.5051													
			TOTALE : 5.2.1.5051					5000,00						5000,00

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013		
								T					N=G-(L+M)		
								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI					
								P=B+H		AL 31/12/2012					
								Q=C+I							
			5.4.1.5044	LINGUA E CULTURA SLOVENA - SPESE CORRENTI											
5626	5626	5626	5.4.1.5044	FINANZIAMENTI RELATIVI ALL'USO DELLA LINGUA SLOVENA PER LO SVOLGIMENTO DEL VI CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA NELLA REGIONE - PROGETTO REALIZZATO DALLA DIREZIONE CENTRALE RELAZIONI INTERNAZIONALI			23665,60							23665,60	F
				TOTALE : 5.4.1.5044			23665,60							23665,60	F
				5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
	5753	5753	5.7.1.2002	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL'ASSOCIAZIONE ITALIANA PER IL CONSIGLIO DEI COMUNI E DELLE REGIONI D'EUROPA (AICCRE) CON SEDE A UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI			15000,00	15000,00			15000,00				
				TOTALE : 5.7.1.2002			15000,00	15000,00			15000,00				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			6.6.1.3303 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
718	718		PARTECIPAZIONE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO VOLTO ALLA COSTITUZIONE NELLA REGIONE DI UN CAMPUS UNIDEM PER LA FORMAZIONE GIURIDICA DI FUNZIONARI E AMMINISTRATORI DEI PAESI DEL SUD EST EUROPEO, NEL QUADRO DEL PATTO DI STABILITA' PER I BALCANI		C					
6.6.1.3303	6.6.1.3303		ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 26.2.2001 N. 4		R	30000,00	30000,00		30000,00	
			TOTALE : 6.6.1.3303		T		30000,00			
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI							
	732		RIMBORSO ALL' ASSOCIAZIONE DELLE REGIONI EUROPEE DI CONFINE (AEBR) PER LE SPESE SOSTENUTE PER SVOLGERE LA FUNZIONE DI HELP DESK NELL' AMBITO DEL PROGETTO ULYSES		C	3000,00	3000,00		3000,00	
	10.1.1.1161		ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 25.7.2012 N. 14		R		3000,00			
735	735	735	FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE		C	96784,00	20890,00	75844,00	96734,00	50,00
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161	ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16		R	100531,00	83589,81		83589,81	17141,19
					T		104279,81	75844,00		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
736 10.1.1.1161	736 10.1.1.1161	736 10.1.1.1161	FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRI SOGGETTI ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16	C R T	56700,00 60700,00	60247,73 60247,73	56700,00 56700,00	56700,00 60247,73		452,27	
737 10.1.1.1161	737 10.1.1.1161	737 10.1.1.1161	FONDO REGIONALE PER L' EUROPA - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16	C R T	57000,00 51225,00	5000,00 39330,25 44330,25	42000,00 42000,00	47000,00 39330,25	10000,00 11894,75		
739 10.1.1.1161	739 10.1.1.1161	739 10.1.1.1161	SPESE PER QUOTE DI PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI RAPPRESENTATIVE DEGLI INTERESSI REGIONALI A LIVELLO EUROPEO ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 31.1.1989 N. 6 ; ART. 8 , COMMI 8 , 9 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C R T	100000,00	95607,48 95607,48		95607,48	4392,52		
740 10.1.1.1161	740 10.1.1.1161	740 10.1.1.1161	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI ALL' ESTERO NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE PROMOSSE SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE ED ESTERO ART. 1 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 2 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43 , L.R. 19.6.1985 N. 25 ; ARTT. 3 , 4 , 5 , L.R. 27.7.1982 N. 47 COME MODIFICATA DALL' ART. 43 , L.R. 19.6.1985 N. 25 ; ARTT. 4 , 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16	C R T	554000,00 137164,84	294487,35 119291,32 413778,67	221270,00 3100,00 224370,00	515757,35 122591,32	38242,65 14773,52		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
741 10.1.1.1161	741 10.1.1.1161		FONDO REGIONALE PER L' EUROPA ART. 2 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 13 , COMMI 1 , 2 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 93 , L.R. 5.9.1989 N. 25 ; ART. 13 , L.R. 31.1.1989 N. 6 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 5.9.1997 N. 28 ; ART. 6 , L.R. 16.8.2000 N. 16					14516,00	5000,00	-----	5000,00	-----	9516,00				
									5000,00	-----		-----					
760 10.1.1.1161	760 10.1.1.1161	760 10.1.1.1161	SPESE PER L' ORGANIZZAZIONE DI ATTIVITA' PROMOZIONALI ALL' ESTERO NELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE PROMOSSE SUL TERRITORIO REGIONALE, NAZIONALE ED ESTERO NON CHE' SPESE DI ADESIONE AD ORGANISMI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE ARTT. 1 , 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 27.7.1982 N. 47					170000,00	128889,19	41108,10	169997,29	2,71					
								12536,50	12536,48	-----	12536,48	0,02					
									141425,67	41108,10							
			TOTALE : 10.1.1.1161					1052000,00	552874,02	436922,10	989796,12	62203,88					
								362157,34	314795,59	3100,00	317895,59	44261,75					
									867669,61	440022,10							
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI														
862 10.1.1.1162	862 10.1.1.1162		SPESE COMITATO REGIONALE COOPERAZIONE SVILUPPO E PARTENARIATO INTERNAZIONALE ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19					2110,55	-----	-----	-----	2110,55					

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)								
NUMERO								R		R		R		R		AL								
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE								
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		AL								
								T		T		T		T		T								
								P=B+H		Q=C+I														
9705 10.1.1.1162	9705 10.1.1.1162	9705 10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE C. LE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE ART. 14 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 20.2.1995 N. 12 ; ART. 21 , COMMA 6 , L.R. 22.3.1996 N. 15 E INTEGRATO DALL' ART. 14 , COMMA 17 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , E INTEGRATO DALL' ART. 9 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 2 , COMMA 4 , ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 16.8.2000 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) SUB 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME AGGIUNTO DA ART. 6 , COMMA 165 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , (CONTINUA)					30000,00 2517,76	3563,82 7970,56 11534,38	26436,18 ----- 26436,18	30000,00 ----- 7970,56	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO							RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	L=H+I		N=G-(L+N)
							G	H	I		M=6-(L+N)
2011	2012	2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	SOMME TRASFERITE AL 2013		
							Q=C+I	N=G-(L+M)			
	10.1.1.1162		(CONTINUA) L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 5 , COMMA 2 , ART. 15 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 6 , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 159 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 8 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 4 , L.R. 20.11.2009 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 17.2.2010 N. 5								
			TOTALE : 10.1.1.1162		C	30000,00	3563,82	26436,18	30000,00	-----	
					R	27628,31	7970,56	-----	7970,56	19657,75	
					T		11534,38	26436,18			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI	C										
9072	9072	9072	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECI...	R	60000,00									60000,00
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163		LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE	T	40000,00	39938,92	61,08	40000,00						
				ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 11.8.2011 N. 11											
				TOTALE : 10.1.1.1163	C	60000,00									60000,00
					R	40000,00	39938,92	61,08	40000,00						
					T		39938,92	61,08							
				10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI											
	784		10.1.1.1165	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA PHARE TWINNING UN...	C	4763,41	4763,41		4763,41						
	10.1.1.1165			GHERIA	R										
				REGOLAMENTO C.E.E. 18.12.1989 N. 3906 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 23.8.2002 N. 23	T		4763,41								
				PROGRAMMA NPPA/TRANSFRONTALIERO ADRIATICO - VERSAMENTO DELLA QUOTA DI COFINANZIA...	C										
819	819	819	10.1.1.1165	MENTO REGIONALE DEI PROGETTI E DI CHIUSURA DEL PROGRAMMA	R	31687,50		31687,50	31687,50						
10.1.1.1165	10.1.1.1165	10.1.1.1165		ART. 6 , COMMA 146 , L.R. 2.2.2005 N. 1	T			31687,50							
				INTERVENTI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGRAMMA COOPERAZIONE DECENTRATA "SUPPORTO IN FAVORE DELLE POLITICHE MINORILI IN SERBIA"	C										
929	929	929	10.1.1.1165	ART. 2 , COMMI 4 , 5 , L. 26.2.1987 N. 49	R	146000,00		146000,00	146000,00						
10.1.1.1165	10.1.1.1165	10.1.1.1165			T			146000,00							
				TOTALE : 10.1.1.1165	C	4763,41	4763,41		4763,41						
					R	177687,50		177687,50	177687,50						
					T		4763,41	177687,50							

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE		G	H	I	L=H+I		
2011	2012	2013					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
731	731	731	10.1.2.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165	FONDO PER MICRO PROGETTI DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE	C	554730,00	443783,96	110946,02	554729,98	0,02	
			ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 30.10.2000 N. 19 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 19	R	820077,09	575970,02	441828,28	817798,30	2278,79	
				T		819753,98	552774,30			
	733	733	FONDO PER PROGETTI QUADRO DI COOPERAZIONE REALIZZATI DA ORGANISMI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI NELLA REGIONE	C	725270,00	580216,00	145054,00	725270,00	-----	
	10.1.2.1165	10.1.2.1165	ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 30.10.2000 N. 19 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 19	R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		580216,00	145054,00			
3035	3035	3035	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - SMALL PROJECT FUND	C	16624,50	-----	14614,02	14614,02	-----	
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	247655,44	199361,92	40000,00	239361,92	2010,48	F
				T		199361,92	54614,02		8293,52	
3045	3045	3045	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 - SMALL PROJECT FUND - PROGRAMMA AGGIUNTIVO REGIONALE	C	-----	-----	-----	-----	-----	
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165	ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	82484,68	77227,29	-----	77227,29	5257,39	
				T		77227,29	-----			
	4053	4053	FONDO PATRIMONIALE E PER I CONFERIMENTI ANNUALI DERIVANTI DALLA COSTITUZIONE DEL GRUPPO EUROPEO DI COOPERAZIONE TERRITORIALE (GECT) EUREGIO SENZA CONFINI REGIONALI CON LA REGIONE DEL VENETO E IL LAND CARINZIA	C	100000,00	-----	-----	-----	-----	
	10.1.2.1165	10.1.2.1165	ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R	-----	-----	-----	-----	100000,00	F
				T		-----	-----		-----	
			TOTALE : 10.1.2.1165	C	1396624,50	1023999,96	270614,04	1294614,00	0,02	
				R	1150217,21	652559,23	481828,28	1134387,51	102010,48	F
				T		1676559,19	752442,32		15829,70	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.2.1.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE CORRENTI											
9602 10.2.1.1166	9602 10.2.1.1166	9602 10.2.1.1166	FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO DI PARTE CORRENTE ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C										
			TOTALE : 10.2.1.1166	C										
			10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9600 10.2.2.1166	9600 10.2.2.1166	9600 10.2.2.1166	FONDO PER IL FINANZIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI AMMESSI AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO - DI PARTE CAPITALE ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.2007 N. 21	C			1944996,57							1944996,57 F
			TOTALE : 10.2.2.1166	C			1944996,57							1944996,57 F
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9728 10.4.1.1170	9728 10.4.1.1170	9728 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C			27888,69	27888,66			27888,66		0,03	
				R				27888,66						
				T										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9917 10.4.1.1170	9917 10.4.1.1170	9917 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.1.1170								27888,69	27888,66		27888,66	0,03		
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO						27888,66					
9918 10.4.2.1170	9918 10.4.2.1170	9918 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)											
TOTALE : 10.4.2.1170														
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
1788 11.3.1.1180	1788 11.3.1.1180	1788 11.3.1.1180	SPESE PER SERVIZI DI TRADUZIONE ED INTERPRETARIATO NECESSARI ALL' ATTIVITA' DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 42 , COMMA 2 , L.R. 9.9.1997 N. 31					180000,00 148576,88	67003,90 94732,78 161736,68	112996,10 ----- 112996,10	180000,00 94732,78	----- 53844,10		

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9847 11.3.1.1180	9847 11.3.1.1180	9847 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA- SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMI 52 , 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4					63500,00 21930,15	42514,52 13444,39 55958,91	19109,80 2260,00 21369,80	61624,32 15704,39	1875,68 6225,76		
TOTALE : 11.3.1.1180								C R T	243500,00 170507,03	109518,42 108177,17 217695,59	132105,90 2260,00 134365,90	241624,32 110437,17	1875,68 60069,86	
12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO														
991 12.2.4.3480	991 12.2.4.3480	991 12.2.4.3480	TRASFERIMENTO DI FONDI STATALI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - BENEFICIARI ITALIANI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C R T	13454182,55	904675,48 904675,48	36,00 36,00	904711,48	----- 12549471,07	F
992 12.2.4.3480	992 12.2.4.3480	992 12.2.4.3480	TRASFERIMENTO DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 -LEADER PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTNER ITALIANI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C R T	93442154,99	10896974,61 10896974,61	----- -----	10896974,61	----- 82545180,38	F

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
7906	7906								
12.2.4.3480	12.2.4.3480		TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNI NITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO F.A.T.E. REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; DCEE 2.7.2009 N. 6590	45000,00	---	---	---	45000,00	
			TOTALE : 12.2.4.3480	804676,29	639064,74	---	639064,74	165611,55	
				106941537,54	11801650,09	36,00	11801686,09	45000,00	
				804676,29	639064,74	---	639064,74	95094651,45	F
					12440714,83	36,00		165611,55	
			TOTALE : INTEGR EUR REL.INT-GEST FINANZ	115736035,23	14748854,54	1517114,23	16065968,77	983223,69	
				4204526,96	2056872,94	1283431,53	3540304,47	98586842,77	F
					16805727,48	2600545,76		864222,49	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:GESTIONE FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		N=G-(L+M)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			402. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI										
			10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI										
775	775	775	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UNA BANCA DATI DEI PROGETTI REGIONALI AMMESSI O AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17										
10.1.1.1165	10.1.1.1165	10.1.1.1165											
781	781		INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO "AZIONE DI COOPERAZIONE TERRITORIALE. INIZIATIVE DI SVILUPPO LOCALE INTEGRATO PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DELLA CONTEA DI ALBA-ROMANIA" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083			5000,00						5000,00	
10.1.1.1165	10.1.1.1165												
811	811	811	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGETTO OPPORTUNITA' DELLE REGIONI D' EUROPA - INIZIATIVA PROGETTA 2 - FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.7.1999 N. 303			8510,40	3630,00			3630,00		4880,40	
10.1.1.1165	10.1.1.1165	10.1.1.1165				15000,00	10512,80	4487,20		15000,00			
							14142,80	4487,20					
828	828		INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - SPESE ASSISTENZA TECNICA COMPRESSE QUELLE DEL PARTNER DEL PROGRAMMA ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3			40000,00						40000,00	
10.1.1.1165	10.1.1.1165												

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:GESTIONE FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	SPESE DI ASSISTENZA TECNICA SOSTENUTE DALL' AUTORITA' DI GESTIONE NELL' AMBITO DELL' ASSE PRIORITARIO 4 DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA - SLOVENIA 2007 - 2013 ART. 11 , COMMA 9 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 5 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 11 , COMMA 21 , L.R. 11.8.2011 N. 11					862740,45	580664,71	130267,60	510932,31	348588,86								
			TOTALE : 10.1.1.1165					278411,40	135148,69	3045,00	138193,69	3219,28								
									515813,40	133312,60										
								911250,85	584294,71	130267,60	514562,31	593469,26								
								298411,40	145661,49	7532,20	153193,69	3219,28								
									529956,20	137799,80		145217,71								
			10.1.2.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2004 10.1.2.1165	2004 10.1.2.1165		SPESE PER L' ASSISTENZA TECNICA PER LA CHIUSURA DEL PIC INTERREG IIIA ITALIA - SLOVENIA 2000 - 2006 ART. 11 , COMMA 3 , L.R. 14.8.2008 N. 9					7072,86				7072,86								
2007 10.1.2.1165	2007 10.1.2.1165		SPESE PER IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DELL' OBIETTIVO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA-SLOVENIA 2007-2013 ART. 11 , COMMA 6 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 6 , COMMA 115 , L.R. 20.8.2007 N. 22 COME SOSTITUITO DA ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30					6960,00				6960,00								
2013 10.1.2.1165	2013 10.1.2.1165		OBIETTIVO COMP. REG 2007 - 2013 E DOCUP OB 2 2000 - 2006 - SPESE PER IL SISTEMA DI GESTIONE E CONTROLLO DELL' OBIETTIVO "COMPETITIVITA' E OCCUPAZIONE FESR 2007-2013" E SPESE PER LA CHIUSURA DEL PROGRAMMA DOCUP OB. 2 2000-2006 ART. 6 , COMMA 115 , L.R. 20.8.2007 N. 22					70000,00				70000,00								

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:GESTIONE FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)
2011	2012	2013						T					M=G-(L+N)
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					SOMME TRASFERITE AL 2013
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					N=G-(L+M)
3034	3034	3034	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 PER INTERVENTI DI ASSISTENZA TECNICA ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					168296,09	1617,33	20269,16	21886,49	-----	F
10.1.2.1165	10.1.2.1165	10.1.2.1165						139919,07	39757,81	100161,26	139919,07	146409,60	
			TOTALE : 10.1.2.1165					238296,09	1617,33	20269,16	21886,49	70000,00	F
								153951,93	39757,81	100161,26	139919,07	14032,86	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI										
8390	8390	8390	VERSAMENTO ALLO STATO E ALLA UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSSE IN TESORERIA AI SENSI DELLA L. 16 APRILE 1987 N. 183, DEL REGOLAMENTO CEE 20 LUGLIO 1993 N. 2081 E DEL REGOLAMENTO CEE 20 LUGLIO 1993 N. 2082					996543,83	-----	-----	-----	996543,83	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2081 ; REGOLAMENTO C.E.E. 20.7.1993 N. 2082 ; L. 16.4.1987 N. 183 (SPESA OBBLIGATORIA)					-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.4.1.1170					996543,83	-----	-----	-----	996543,83	
								-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:GESTIONE FONDI COMUNITARI

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				ECONOMIE				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
ESERCIZIO			G		H		I						N=G-(L+N)					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO															
990	990	990	EROGAZIONE IN VIA ANTICIPATA DEL CONTRIBUTO CONCESSO AI BENEFICIARI DEL PROGRAMMA PER LA COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA ITALIA SLOVENIA 2007 -2013 RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 36 , L.R. 21.7.2008 N. 7					C	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00			
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 12.2.4.3480					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : GESTIONE FONDI COMUNITARI					C	2646090,77	585912,04	150536,76	536448,80	1960013,09					
								R	452363,33	185419,30	107693,46	293112,76	149628,88	F				
								T	-----	571331,34	258230,22	-----	159250,57					

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012						SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013						RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					N=G-(L+M)	
								T					N=G-(L+M)	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					Q=C+I	
			458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE											
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI											
	5768	5768	SPESE PER L' ACQUISIZIONE DEI DIRITTI DI PARTENZA E ARRIVO DELLE TAPPE DEL GIRO D' ITALIA E DI ALTRI GRANDI EVENTI SPORTIVI CHE SI SVOLGERANNO NELLA REGIONE NEGLI ANNI 2013 E 2014 ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 25.7.2012 N. 14					420000,00					420000,00	
6024	6024	6024	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PRO LATISANA PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 181 , L.R. 2.2.2005 N. 1					40000,00	28000,00	12000,00	40000,00			
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087						6000,00	6000,00		6000,00			
	6099	6099	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' GFI ALPE ADRIA OFF-ROAD DI GRADISCA PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 231 , L.R. 2.2.2005 N. 1					30000,00	30000,00		30000,00			
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087						11700,00	11700,00		11700,00			
	6106	6106	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO SPELEOLOGICO - SEZIONE SPECIALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) - DELEGAZIONE REGIONALE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28					82500,00	82500,00		82500,00			
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087							82500,00					
			TOTALE : 5.1.1.1087					490000,00	58000,00	12000,00	70000,00		420000,00	
								100200,00	100200,00		100200,00			
									158200,00	12000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			5.1.1.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE CORRENTI															
	5532		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA STADION DI CELLATICA (BS) PER LA REALIZZAZIONE A LIGNANO DELLA TAPPA DEL LEGA VOLLEY 4X4 SUMMER TOUR					10000,00		10000,00				10000,00				
	5.1.1.1088		ART. 11 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2011 N. 18								10000,00							
	5673	5673	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' A.S.D. UNION PASIANO DI PASIANO DI PORDENONE, CONTRIBUTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "CRESCERE GIOCANDO"					15000,00		10500,00	4500,00			15000,00				
	5.1.1.1088	5.1.1.1088	ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18							10500,00	4500,00							
5674	5674	5674	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE E DEL TEMPO LIBERO					1101000,00				1098400,00			1098400,00			2600,00
5.1.1.1088	5.1.1.1088	5.1.1.1088	ART. 15 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					1117518,00		920525,79	186188,00			1106713,79			10804,21	
	5676	5676	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA FALCONSTAR BASKET DI MONFALCONE PER IL FUNZIONAMENTO ED IL PAGAMENTO DEGLI ONERI PREGRESSI					35000,00		24500,00	10500,00			35000,00				
	5.1.1.1088	5.1.1.1088	ART. 11 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2011 N. 18							24500,00	10500,00							
	5678		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASD ARTISTICA ' 81 DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA					20000,00		20000,00				20000,00				
	5.1.1.1088		ART. 11 , COMMA 22 , L.R. 29.12.2011 N. 18							20000,00								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O					SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013	
									F=A-(D+E)	
NUMERO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013	
									N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
						P=B+H	Q=C+I			
	5679 5.1.1.1088	5679 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZION NE FAI SPORT DI PASIAN DI PRATO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' I STITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI E VENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' AS SOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	15000,00	15000,00		15000,00	
	5682 5.1.1.1088	5682 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASD TORNEO INTERNAZIONALE CITTA' DI GRADISCA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TOR NEO CALCISTICO INTERNAZIONALE CITTA' DI GRADISCA - TROFEO NEREO ROCCO" ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	45000,00	31500,00	13500,00	45000,00	
	5683 5.1.1.1088	5683 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASD EURO TENNIS DI CORDENONS PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "EDIZIONE TORNEO IN TERNAZIONALE DI TENNIS ATP CHALLENGER MA SCHILE" ART. 11 , COMMA 31 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	50000,00	35000,00	15000,00	50000,00	
	5684 5.1.1.1088	5684 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASD GRUPPO SPORTIVO GIRO CICLISTICO DEL FVG DI CIVI DALE DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DEL LA MANIFESTAZIONE "GIRO DELLA REGIONE FVG PER VILLE CASTELLI E BORGHI RURALI" ART. 11 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	45000,00	31500,00	13500,00	45000,00	
	5685 5.1.1.1088	5685 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA NUOVA ATLE TICA DEL FRIULI ASD DI UDINE PER LA REA LIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "MEETING INTERNAZIONALE DI ATLETICA LEGGERA SPORT E SOLIDARIETA' " ART. 11 , COMMA 37 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	65000,00	45500,00	19500,00	65000,00	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
	5686 5.1.1.1088	5686 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL FUORI STRADA CLUB 4X4 PORDENONE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "ITALIAN BAJA" ART. 11 , COMMA 40 , L.R. 29.12.2011 N. 18					40000,00		40000,00				40000,00					
	5687 5.1.1.1088	5687 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SCUDERIA FRIULI ACU ASD DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI "RALLY DEL FRIULI E DELLE ALPI ORIENTALI" E "VERZENIS - SELLA CHIANTUTAN" ART. 11 , COMMA 43 , L.R. 29.12.2011 N. 18					70000,00		70000,00				70000,00					
	5688 5.1.1.1088	5688 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA POLISPORTIVA SAN GIORGIO PORCIA DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TORNEO INTERNAZIONALE PALLAVOLO MEMORIAL CORNACCHIA" ART. 11 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00		30000,00				30000,00					
	5689 5.1.1.1088	5689 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD SOCIETA' CICLISTICA FONTANAFREDDA DI FONTANAFREDDA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "GIRO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA JUNIORES" ART. 11 , COMMA 49 , L.R. 29.12.2011 N. 18					25000,00		25000,00				25000,00					
	5690 5.1.1.1088	5690 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL TENNIS CLUB TRIESTINO ASD DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TROFEO CITTA' DI TRIESTE TORNEO INTERNAZIONALE UNDER 12" ART. 11 , COMMA 52 , L.R. 29.12.2011 N. 18					25000,00		17500,00		7500,00		25000,00					
										17500,00		7500,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	5691 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD GLOBAL EQUITEAM DI SAVOGNA DI ISONZO PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "MANIFESTAZIONE IPPICA INTERNAZIONALE DELL'AMICIZIA CITTA' DI GORIZIA" ART. 11 , COMMA 55 , L.R. 29.12.2011 N. 18											
	5692 5.1.1.1088	5692 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD PROMORUN DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "CORRITRIESTE" ART. 11 , COMMA 58 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	20000,00		20000,00			
	5693 5.1.1.1088	5693 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD GRUPPO CICLISTICO KOLESARKI KLUB ADRIA DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "TROFEO ZSSDI - UNIONE CIRCOLI SPORTIVI SLOVENI IN ITALIA" ART. 11 , COMMA 61 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	20000,00		20000,00			
	5694 5.1.1.1088	5694 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA US COLLINA DI FORNI AVOLTRI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "STAFFETTA TRE RIFUGI GARA INTERNAZIONALE CORSA IN MONTAGNA" ART. 11 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	20000,00		20000,00			
	5695 5.1.1.1088	5695 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA US MARCOTOSI DI TARVISIO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 11 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00	10000,00		10000,00			
	5696 5.1.1.1088	5696 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASD CARNIABIKE DI TOLMEZZO PER L' ORGANIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE "CARNIA CLASSIC MOUNTAIN BIKE" ART. 11 , COMMA 70 , L.R. 29.12.2011 N. 18					120000,00	84000,00	36000,00	120000,00			
									84000,00	36000,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO <td colspan="5" rowspan="2">DENOMINAZIONE</td> <td colspan="2">G</td> <td colspan="2">H</td> <td colspan="2">I</td> <td colspan="2">L=H+I</td> <td colspan="2">M=G-(L+N)</td>			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2011								2012		2013							
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
	5727	5727	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' DILETTANTISTICA PALLAVOLO SANGIORGINA DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14					10000,00	7000,00	3000,00	10000,00						
5.1.1.1088		5.1.1.1088							7000,00	3000,00							
	5730	5730	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA OL3 DI FAEDIS PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 37 , L.R. 25.7.2012 N. 14					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00						
5.1.1.1088		5.1.1.1088							10500,00	4500,00							
	5733	5733	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CALCIO CHIASSIELLIS DI MORTEGLIANO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 25.7.2012 N. 14					25000,00	17500,00	7500,00	25000,00						
5.1.1.1088		5.1.1.1088							17500,00	7500,00							
	5734	5734	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' U.S. ARDITA GORIZIA ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LET' S GO BASKET ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14					25000,00	17500,00	7500,00	25000,00						
5.1.1.1088		5.1.1.1088							17500,00	7500,00							
	5735	5735	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIONE GINASTICA GORIZIANA DI GORIZIA PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 25.7.2012 N. 14					100000,00	70000,00	30000,00	100000,00						
5.1.1.1088		5.1.1.1088							70000,00	30000,00							
	5736	5736	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SCI CLUB ' 70 DI TRIESTE PER SPESE DI PROMOZIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI DI SCI CHE SI TENGONO ANNUALMENTE A TARVISIO ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 25.7.2012 N. 14					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00						
5.1.1.1088		5.1.1.1088							10500,00	4500,00							
	5746	5746	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY TEAM 87 DI TRICESIMO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 28 , L.R. 25.7.2012 N. 14					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00						
5.1.1.1088		5.1.1.1088							10500,00	4500,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE											
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	5748 5.1.1.1088	5748 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MORUZZO DI MORUZZO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 34 , L.R. 25.7.2012 N. 14					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00			
	5749 5.1.1.1088	5749 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA POOL PALLACANESTRO UDINE DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00	14000,00	6000,00	20000,00			
	5761 5.1.1.1088	5761 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA VOLLEY TALMASSONS DI TALMASSONS PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.7.2012 N. 14					15000,00	10500,00	4500,00	15000,00			
	5765 5.1.1.1088		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA SOCIETA' TRIESTINA CANOTTIERI ADRIA 1877 PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 49 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00	20000,00		20000,00			
6028 5.1.1.1088	6028 5.1.1.1088	6028 5.1.1.1088	CONTRIBUTO ALLA F.I.D.A.L. PER ATTIVITA' DI SVILUPPO DELL' ATLETICA LEGGERA NEL PALAINDOR E NEL POLO ATLETICO DI UDINE ART. 6 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22					30000,00 9000,00	21000,00 9000,00	9000,00	30000,00 9000,00			
6029 5.1.1.1088	6029 5.1.1.1088	6029 5.1.1.1088	CONTRIBUTO ALL' U.P.I. PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE SPORTIVA ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22					30000,00 9000,00	21000,00 9000,00	9000,00	30000,00 9000,00			
6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI A COMUNI, ENTI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI, SENZA FINI DI LUCRO, PER LA REALIZZAZIONE DELLE INIZIATIVE SPORTIVE PIU' IMPORTANTI E PRESTIGIOSE PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE ART. 11 , COMMI 1 , 3 , L.R. 3.4.2003 N. 8					736000,00 149400,00	663700,00 135900,00	72300,00 85800,00	736000,00 149400,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
ESERCIZIO			T						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI A COMUNI, EN TI, ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI RICREATIVI AZIENDALI, SENZA FINI DI LUCRO, PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE SPORTIVE DI RILIEVO REGIONALE, NAZIONALE, INTERNAZIONALE ART. 11 , COMMI 1 , 5 , L.R. 3.4.2003 N. 8		C R T	1501000,00 524960,00	1237950,00 258816,38 1496766,38	48000,00 11500,00 59500,00	1285950,00 270316,38	15050,00 54643,62
6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	CONTRIBUTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI CUI AI COMMI 1 E 1BIS , ARTICOLO 18 LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2003 N. 8 ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 18 , COMMA 1 BIS , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C R T	160000,00 34078,00	----- 31778,00 31778,00	160000,00 2300,00 162300,00	160000,00 34078,00	----- -----
6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	6044 5.1.1.1088	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA ASSOCIAZIONE SPORTIVA UDINESE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 25.1.2002 N. 3		C R T	40000,00	40000,00 ----- 40000,00	----- ----- -----	40000,00	----- -----
6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLA "SOCIETA' GINNASTICA TRIESTINA" E ALL' UNIONE GINNASTICA GORIZIANA PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 26.1.2004 N. 1		C R T	70000,00 26500,00	49000,00 26500,00 75500,00	21000,00 ----- 21000,00	70000,00 26500,00	----- -----
6052 5.1.1.1088	6052 5.1.1.1088	6052 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' SPORTIVA FORUM IULII RUGBY CLUB UDINE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 193 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 43 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C R T	40000,00	15000,00 ----- 15000,00	----- ----- -----	15000,00	25000,00
6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	6056 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ICE HOCKEY AQUILE FVG - SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA A R.L. DI PONTEBBA PER IL SOSTEGNO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 84 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C R T	210000,00 38000,00	210000,00 38000,00 248000,00	----- ----- -----	210000,00 38000,00	----- -----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
6058 5.1.1.1088	6058 5.1.1.1088		CONTRIBUTI AI COMITATI PROVINCIALI DEL C.O.N.I. F.V.G. PER INIZIATIVE DI PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' SPORTIVA E PER L' AGGIORNAMENTO DEL CENSIMENTO DELL' IMPIANTISTICA ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 29.12.2010 N. 22	25000,00 6500,00	25000,00 6500,00				25000,00 6500,00				
6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA "ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA TORRE" DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO "GIOCCARE PER CRESCERE" RIVOLTO AI BAMBINI DAI 6 AI 13 ANNI ART. 5 , COMMA 198 , L.R. 2.2.2005 N. 1	10000,00 3000,00	7000,00 3000,00	3000,00			10000,00 3000,00				
6062 5.1.1.1088	6062 5.1.1.1088		FINANZIAMENTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI NAZIONALI O INTERNAZIONALI, E PER LA PARTECIPAZIONE DELLE DELEGAZIONI REGIONALI DI ATLETI E TECNICI AGLI EVENTI CHE SI SVOLGONO FUORI DAI CONFINI REGIONALI ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 29.12.2010 N. 22	35000,00 12000,00	12145,42 10111,85				12145,42 10111,85			22854,58 1888,15	
6071 5.1.1.1088	6071 5.1.1.1088		CONTRIBUTI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE PER LA PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' SPORTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8	350000,00	349936,00				349936,00			64,00	
6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	6073 5.1.1.1088	CONTRIBUTI AGLI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA A CARATTERE NAZIONALE, OPERANTI A LIVELLO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE COMMA 1 BIS DELL' ART. 29 , L.R. 3.4.2003 N. 8	150000,00 7793,44	149652,50 7793,44				149652,50 7793,44			347,50	
6074 5.1.1.1088	6074 5.1.1.1088	6074 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIONE SPORTIVA ARDITA DI GORIZIA, ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA GIOCO BASKET PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , COMMA 204 , L.R. 2.2.2005 N. 1	5000,00 4500,00	3500,00 4500,00	1500,00			5000,00 4500,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=6-(L+N)		
6077 5.1.1.1088	6077 5.1.1.1088		C	R	7000,00 2100,00	7000,00 2100,00	----- -----	7000,00 2100,00	----- -----	
						9100,00	-----			
6079 5.1.1.1088	6079 5.1.1.1088	6079 5.1.1.1088	C	R	5000,00	5000,00	-----	5000,00	-----	
						5000,00	-----			
6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	C	R	25000,00 10500,00	17500,00 10500,00	7500,00 -----	25000,00 10500,00	----- -----	
						28000,00	7500,00			
6088 5.1.1.1088	6088 5.1.1.1088	6088 5.1.1.1088	C	R	10000,00 6000,00	7000,00 6000,00	3000,00 -----	10000,00 6000,00	----- -----	
						13000,00	3000,00			
6104 5.1.1.1088	6104 5.1.1.1088	6104 5.1.1.1088	C	R	16000,00 2400,00	10800,00 2400,00	1200,00 -----	12000,00 2400,00	4000,00 -----	
						13200,00	1200,00			
6147 5.1.1.1088	6147 5.1.1.1088	6147 5.1.1.1088	C	R	212000,00 79050,00	126500,00 79050,00	25600,00 -----	152100,00 79050,00	59900,00 -----	
						205550,00	25600,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
ESERCIZIO								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
2011	2012	2013											
6171 5.1.1.1088	6171 5.1.1.1088	6171 5.1.1.1088	CONTRIBUTO ANNUO ALLA FEDERAZIONE ITALIA NA SPORT INVERNALI (FISI) A SOSTEGNO DELLA GESTIONE DELLE ATTIVITA' AGONISTICHE ESSENZIALMENTE GIOVANILI ART. 169 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C	90000,00	63000,00	27000,00	90000,00	27000,00	27000,00	27000,00	---	---
6186 5.1.1.1088	6186 5.1.1.1088	6186 5.1.1.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DILETTANTISTICA "NUOVA ATLETICA DEL FRIULI" DI UDINE ART. 6 , COMMA 129 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	---	---	---	---	---	---	---	---	---
6189 5.1.1.1088	6189 5.1.1.1088	6189 5.1.1.1088	CONTRIBUTO AL MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITA' E DELLA RICERCA (M.I.U.R) PER ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONE DEI GIOCHI STUDENTESCHI 2011 ART. 6 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	45000,00	31500,00	13500,00	45000,00	15000,00	13500,00	15000,00	---	---
6215 5.1.1.1088	6215 5.1.1.1088	6215 5.1.1.1088	FINANZIAMENTI AI CUS DELLE UNIVERSITA' DI TRIESTE E UDINE PER LE LORO ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 5 , COMMA 135 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	95000,00	66500,00	28500,00	95000,00	25000,00	28500,00	25000,00	---	---
6217 5.1.1.1088	6217 5.1.1.1088	6217 5.1.1.1088	CONCESSIONE DI CONTRIBUTO ALLA PRO GORIZIA PER IL FINANZIAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI SPORTIVI CORRELATI AGLI OBIETTIVI DELL' ASSOCIAZIONE MEDESIMA ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	---	---	---	---	12000,00	12000,00	12000,00	---	---
			TOTALE : 5.1.1.1088	C	5753000,00	3898183,92	1725000,00	5623183,92	1930099,44	213488,00	1862763,46	129816,08	67335,98
			5.1.1.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE CORRENTI										
5499 5.1.1.1090	5499 5.1.1.1090	5499 5.1.1.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LE ATTIVITA' DI COMPLETAMENTO DEL COMPENDIO DEL PALAZZETTO POLIFUNZIONALE DELLO SPORT DI CIVIDALE DEL FRIULI ART. 6 , COMMI 16 , 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	---	---	---	---	80000,00	---	80000,00	---	---

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

CAPITOLO								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
													N=G-(L+H)		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
	5742 5.1.1.1090		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAVOGNA PER IL RIPRISTINO DEL CAMPO DI BASKET ART. 6 , COMMA 69 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	10000,00					10000,00	
			TOTALE : 5.1.1.1090					C	10000,00					10000,00	
								R	80000,00		80000,00	80000,00			
								T			80000,00				
	5680 5.1.2.1088	5680 5.1.2.1088	5.1.2.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	15000,00					15000,00	F
								R							
								T							
	5698 5.1.2.1088	5698 5.1.2.1088	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE IL COMUNE STIPULI PER L' ACQUISTO DEL PALAZZETTO DELLO SPORT SITO IN CIVIDALE ART. 11 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	200000,00					200000,00	F
								R							
								T							
	5703 5.1.2.1088	5703 5.1.2.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA MORSANO AL TAGLIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE ART. 11 , COMMA 78 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	70000,00					70000,00	F
								R							
								T							

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
6219 5.1.2.1088	6219 5.1.2.1088	6219 5.1.2.1088	CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN CONTO CAPITALE ALLA A.S.D. GRUPPO SPORTIVO VALLENONCELLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA SPORTIVA SITA IN PORDENONE PER L' ATTIVITA' PROPEDEUTICA CONNESSA ALLA PRATICA SPORTIVA ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22						50000,00		50000,00	50000,00			
			TOTALE : 5.1.2.1088					C	285000,00					285000,00	F
								R	50000,00		50000,00	50000,00			
								T			50000,00				
5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE SEPARATA DEI BENI CIVICI DELLA FRAZIONE DI PROSECCO IN COMUNE DI TRIESTE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L' AMMODERNAMENTO E LA MESSA A NORMA DELL' IMPIANTO POLISPORTIVO SITO IN LOCALITA' STAZIONE DI PROSECCO ART. 6 , COMMA 156 , L.R. 23.1.2007 N. 1						50000,00		50000,00	50000,00			
								R	50000,00		50000,00	50000,00			
								T			50000,00				
5519 5.1.2.1090	5519 5.1.2.1090	5519 5.1.2.1090	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE COMPLETAMENTO ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEL PATRIMONIO EDILIZIO SPORTIVO PROVINCIALE E COMUNALE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ART. 7 , COMMI 14 , 14 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17						1898812,20	1862812,20		1862812,20		36000,00	
								R							
								T		1862812,20					
5521 5.1.2.1090	5521 5.1.2.1090	5521 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI ROVEREDO IN PIANO PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DEL TENNIS CLUB E PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE SPORTIVE ANNESSE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2008 N. 17						40000,00	40000,00		40000,00			
								R							
								T		40000,00					

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
5524 5.1.2.1090	5524 5.1.2.1090	5524 5.1.2.1090	FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DI IMPIANTI SPORTIVI DANNEGGIATI DA EVENTI ATMOSFERICI O DA ATTI VANDALICI E PER L' ADEGUAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI ALLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA O ALLE PRESCRIZIONI DELLE VIGENTI NORME FEDERALI ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 11.8.2011 N. 11					638917,00	489858,50	149058,50	638917,00			
									489858,50	149058,50				
5525 5.1.2.1090	5525 5.1.2.1090		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERCIVENTO PER LA RISTRUTTURAZIONE L' ADEGUAMENTO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE ART. 6 , COMMA 34 , L.R. 11.8.2011 N. 11					30000,00	30000,00		30000,00			
									30000,00					
5526 5.1.2.1090	5526 5.1.2.1090		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MORSANO AL TAGLIAMENTO PER IL MIGLIORAMENTO E COMPLETAMENTO DEL CENTRO SPORTIVO COMUNALE ART. 6 , COMMA 37 , L.R. 11.8.2011 N. 11					70000,00	70000,00		70000,00			
									70000,00					
5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, A FAVORE DI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE, GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI ANCHE SENZA PERSONALITA' GIURIDICA REGOLARMENTE COSTITUITI E A SOGGETTI PRIVATI CONVENZIONATI CON I COMUNI PER ASSICURARE L' USO PUBBLICO DELLA STRUTTURA, CHE REALIZZINO GLI INTERVENTI MEDESIMI ART. 15 , COMMA 12 , ART. 15 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					48700,00	15700,00	10000,00	25700,00		11000,00	
								19150,00	5000,00	14150,00	19150,00		12000,00	F
									20700,00	24150,00				
	5729 5.1.2.1090	5729 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA DEGLI ANGELI DI VISINALE PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE DI IMPIANTI IN DISUSO IN PASIANO DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 57 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00					30000,00	F

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
								P=B+H	AL 31/12/2012	Q=C+I					
	5732 5.1.2.1090	5732 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CENTRO ATLETICO RICREATIVO DI CICONICCO DI FAGAGNANO PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO SPORTIVO ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00						50000,00	F
	5737 5.1.2.1090	5737 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PAVANZANO DI PORDENONE PER IL COMPLETAMENTO DELLE AREE ESTERNE DEDICATE AD ATTIVITA' SPORTIVE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO, PLESSO CECCHINI ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 25.7.2012 N. 14					70000,00						70000,00	F
	5740 5.1.2.1090	5740 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER IL COMPLETAMENTO DELL' IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE ART. 6 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00						20000,00	F
	5757 5.1.2.1090	5757 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AMPELONAZZO PER LA COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO AD USO SPOGLIATOI ATLETI PER IL GIOCO DEL CALCIO ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00						50000,00	F
	5766 5.1.2.1090	5766 5.1.2.1090	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI LIGNANO SABBIA D'ADRIANO PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE E ADEGUAMENTO DELLA PISTA DI ATLETICA LEGGERA DELLO STADIO COMUNALE ART. 6 , COMMA 75 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00						20000,00	F
6033 5.1.2.1090	6033 5.1.2.1090	6033 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI SPORTIVI DESTINATI AD OSPITARE GRANDI EVENTI SPORTIVI INTERNAZIONALI ORGANIZZATI O PROMOSSI DALLA REGIONE ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24					60000,00 53170,00		53170,00	53170,00	53170,00	53170,00	6830,00	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI, SINGOLI E ASSOCIATI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE, PARROCCHIE, GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI REGOLARMENTE COSTITUITI, SOGGETTI PRIVATI APPPOSITAMENTE CONVENZIONATI CON ENTI LOCALI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER L' ACQUISIZIONE E IL RECUPERO DI IMPIANTI IN DISUSO ART. 3 , COMMI 1 , 2 , LETTERA B) , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8					400000,00										400000,00	81390,11
6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI VENTENNALI A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E CONSORZI FRANGENTI LOCALI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, IVI COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI OVVERO DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA ART. 37 , L.R. 9.3.1988 N. 10					105563,84	7953,44	7953,44	97610,40	97610,40	105563,84						
6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI UDINE ANCHE A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI DI INTERESSE CITTADINO, ANCHE IN CONCORSO CON SOGGETTI PRIVATI ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 25.1.2002 N. 3					827000,00	275388,46	275771,20	551159,66	551611,54	2490409,68	3042021,22	827000,00	2766180,88			
6135 5.1.2.1090	6135 5.1.2.1090	6135 5.1.2.1090	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI CAMPOFORMIDO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI DERIVANTI DAL MUTUO CHE IL COMUNE STIPULA PER L' ACQUISIZIONE ED IL RECUPERO DI IMPIANTI SPORTIVI ART. 11 , COMMA 17 , L.R. 15.2.1999 N. 4					130000,00		130000,00					130000,00				

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI E ASSOCIATI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE, PARROCCHIE, GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI REGOLARMENTE COSTITUITI, SOGGETTI PRIVATI APPPOSITAMENTE CONVENZIONATI CON ENTI LOCALI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE , PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESI LE OPERE ACCESSORIE, E PER L' ACQUISIZIONE E IL RECUPERO DI IMPIANTI IN DISUSO ART. 3 , COMMI 1 , 2 , LETTERA A) , ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	7131914,04	1528174,80	4982779,54	6510954,34	420959,70	F
								R	12944610,55	3780145,73	9161977,54	12942123,27	200000,00	
								T		5308320,53	14144757,08		2487,28	
6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A PROVINCE, COMUNI, CONSORZI O ASSOCIAZIONI FRA ENTI LOCALI, SOCIETA' DAGLI STESSI PARTECIPANTE, NONCHE' A SOCIETA' SPORTIVE, ISTITUZIONI, ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI E DELLE STRUTTURE AD ESSI ASSIMILABILI, IVI COMPRESI LE OPERE ACCESSORIE, NONCHE' PER L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI INUTILIZZATI O DISTRATTI DALLA LORO DESTINAZIONE ORIGINARIA, RELATIVAMENTE ALLE INFRASTRUTTURE ED ATTREZZATURE DI INTERESSE REGIONALE O INTERPROVINCIALE ART. 37 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 9.7.1990 N. 29					C	5158874,75	2515875,18	2642999,57	5158874,75	-----	
								R		2515875,18	2642999,57			
								T						
6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SPORTIVI NATATORI ART. 33 , COMMA 1 , LETTERA U) , L.R. 3.4.2003 N. 8					C	264000,00	-----	264000,00	264000,00	-----	
								R	1056000,00	264000,00	792000,00	1056000,00	-----	
								T		264000,00	1056000,00			

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I										
6156 5.1.2.1090	6156 5.1.2.1090	6156 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER GLI INTERVENTI PREVISTI DALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTISTICA SPORTIVA IN AREE DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 4.6.2009 N. 11					593986,04	593986,04	-----	593986,04	-----	-----	593986,04	-----	-----	-----	-----	-----			
6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO DI MEZZI NECESSARI AL TRASPORTO, DI ATTREZZATURE SPECIALIZZATE E DI EQUIPAGGIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE DI CUI AI COMMI 1 E 1BIS , ARTICOLO 18 LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2003 N. 8 ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 18 , COMMA 1 BIS , L.R. 3.4.2003 N. 8 COME INSERITO DAL ART. 5 , COMMA 27 , L.R. 20.8.2007 N. 22					101170,00	61999,20	14303,80	76303,00	6324,00	18543,00	15868,00	5307,00	1240,00	6547,00	9321,00	-----	-----		
6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI UDINE E PORDENONE PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI DA STIPULARE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE, O DI INTERESSE PUBBLICO, DI RILEVANZA PRIMARIA NELL' AMBITO SPORTIVO CITTADINO ART. 5 , COMMA 74 , L.R. 22.2.2000 N. 2					500000,00	-----	496489,06	496489,06	3510,94	1532140,70	799434,74	732705,96	1532140,70	-----	-----	-----			
6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, PARROCCHIE, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1					226449,97	44450,00	119889,45	164339,45	62110,52	284739,45	102739,45	182000,00	284739,45	-----	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								N=G-(L+H)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
2011			2012			2013			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
6177	6177	6177	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE					28523,70	22023,70	---	22023,70	---	22023,70	22023,70	---	6300,00	---	
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090	ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1					22023,70	22023,70	---	22023,70	---	22023,70	22023,70	---	---	---	
6178	6178	6178	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI					868400,00	58450,00	731725,28	790175,28	78224,72	2500214,04	1779500,38	2500214,04	---	---	
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090	ART. 3 , COMMA 1 , ART. 29 , COMMA 1 , ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 ; ART. 6 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1					2500214,04	579163,66	2511225,66	2500214,04	---	2511225,66	2500214,04	---	---	---	

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011								2012		2013								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
6179	6179	6179	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, ISTITUZIONI, SOCIETA' E ASSOCIAZIONI SPORTIVE E GRUPPI SPORTIVI AZIENDALI, SOGGETTI PRIVATI, NONCHE' AD ASSOCIAZIONI CHE PROMUOVONO L' ATTIVITA' SPORTIVA AMATORIALE, PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' AMPLIAMENTO E IL MIGLIORAMENTO DI IMPIANTI SPORTIVI, COMPRESE LE OPERE ACCESSORIE, E PER IL RECUPERO, L' ADEGUAMENTO, IL MIGLIORAMENTO E L' ACQUISIZIONE IN PROPRIETA' DI IMPIANTI IN DISUSO - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELL' AMMINISTRAZIONE CENTRALE ART. 29 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8					20300,00									20300,00	
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090																
6182	6182	6182	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' ESTINZIONE DI MUTUI O ALTRE FORME DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PER L' ADEGUAMENTO DELLO STADIO DEL FRIULI ALLE NORME STATALI IN MATERIA DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI E PREVENZIONE FENOMENI DI VIOLENZA ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 20.8.2007 N. 22					425000,00	130000,00	295000,00	425000,00	295000,00	295000,00	425000,00	295000,00			
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090						295000,00	425000,00	295000,00								
TOTALE : 5.1.2.1090								14592972,95	5330819,20	7740050,87	13070870,07	26920464,11	8869422,19	17957843,53	26827265,72	651559,88	870543,00	F
									14200241,39	25697894,40					93198,39			
5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																		
6148	6148	6148	CONTRIBUTI ANNUI AL COMITATO REGIONALE DEL C.O.N.I. DEL FRIULI VENEZIA GIULIA A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE SOSTENUTE DALLA SCUOLA REGIONALE DELLO SPORT PER L' ORGANIZZAZIONE DI CORSI, CONVEGNI, STUDI, RICERCHE E PER LA STAMPA E DIVULGAZIONE DI PUBBLICAZIONI SPECIALIZZATE ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 3.4.2003 N. 8					65000,00	45500,00	19500,00	65000,00							
5.7.1.2002	5.7.1.2002	5.7.1.2002						21000,00	21000,00		21000,00							
									66500,00	19500,00								

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2013
														F=A-(D+E)
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
														SOMME TRASFERITE AL 2013
2011	2012	2013											N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
6149 5.7.1.2002	6149 5.7.1.2002	6149 5.7.1.2002	FINANZIAMENTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DELLA FEDERAZIONE ITALIANA DI ATLETICA LEGGERA PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI ATLETI E AI TECNICI PER L' ACQUISIZIONE DI EQUIPAGGIAMENTI SPORTIVI PROMOZIONALI, PER L' ASSEGNAZIONE DI PREMI ALLE SOCIETA' DI APPARTENENZA E PER LA PROMOZIONE DELL' IMMAGINE, NONCHE' PER PORRE IN ESSERE UN PROGRAMMA DI STUDIO E DI SORVEGLIANZA MEDICA DA REALIZZARSI MEDIANTE CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DEGLI STUDI O ISTITUTI SCIENTIFICI REGIONALI, LIMITATAMENTE ALLA PRATICA DELL' ATLETICA LEGGERA ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 3.4.2003 N. 8	C	95000,00	66500,00	28500,00	95000,00						
				R		66500,00	28500,00							
				T										
6157 5.7.1.2002	6157 5.7.1.2002	6157 5.7.1.2002	FINANZIAMENTO ANNUO AL COMITATO REGIONALE DEL C.O.N.I. PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO AGLI ATLETI E AI TECNICI PER L' ACQUISIZIONE DI EQUIPAGGIAMENTI SPORTIVI PROMOZIONALI, PER L' ASSEGNAZIONE DI PREMI ALLE SOCIETA' DI APPARTENENZA E PER LA PROMOZIONE DELL' IMMAGINE, NONCHE' PER PORRE IN ESSERE UN PROGRAMMA DI STUDIO E DI SORVEGLIANZA MEDICA DA REALIZZARSI MEDIANTE CONVENZIONI CON LE UNIVERSITA' DEGLI STUDI O ISTITUTI SCIENTIFICI REGIONALI, LIMITATAMENTE ALLA PRATICA DI DISCIPLINE SPORTIVE INDIVIDUALI ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 3.4.2003 N. 8	C	160000,00	160000,00		160000,00						
				R										
				T										
			TOTALE : 5.7.1.2002	C	320000,00	272000,00	48000,00	320000,00						
				R	21000,00	21000,00		21000,00						
				T		293000,00	48000,00							
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9720 10.4.1.1170	9720 10.4.1.1170	9720 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C										
				R										
				T										

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO: ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
9925 10.4.1.1170	9925 10.4.1.1170	9925 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	---	---	---	---	---
			TOTALE : 10.4.1.1170		C	---	---	---	---	---
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO		R	---	---	---	---	---
9926 10.4.2.1170	9926 10.4.2.1170	9926 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	---	---	---	---	---
			TOTALE : 10.4.2.1170		C	---	---	---	---	---
			TOTALE : ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIV		C	21450972,95	9559003,12	9525050,87	19084053,99	1211375,96
					R	29101763,55	10639897,65	18501331,53	28941229,18	1155543,00
					T		20198900,77	27826382,40		160534,37

RUBRICA: CULTURA, SPORT, REL INT COMUN SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
										P=B+H	Q=C+I				
			465. DIRETTORE CENTRALE												
			5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI												
	1807		SPESE PER L' ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A STUDENTI O LAUREANDI ISCRITTI ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI PRESSO L' UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE A BRUXELLES					12000,00	12000,00		12000,00				
	5.7.1.2002		ART. 6 , COMMA 224 , L.R. 25.7.2012 N. 14												
			TOTALE : 5.7.1.2002					12000,00	12000,00		12000,00				
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI												
831	831	831	SPESE PER L' ISTITUZIONE E L' ATTIVITA' DELL' UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE CON LE ISTITUZIONI EUROPEE A BRUXELLES - SPESE CORRENTI					130000,00	85000,00		85000,00	45000,00			
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 8 , COMMI 73 , 74 , L.R. 22.2.2000 N. 2						85000,00						
	1416	1416	SPESE NECESSARIE ALL' UTILIZZAZIONE DI TUTTI GLI STRUMENTI, COMPRESI QUELLI FORNITI DALL' INNOVAZIONE TECNOLOGICA, PER IL CORRETTO E RAZIONALE FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI REGIONALI - SEDE DI BRUXELLES					25000,00	25000,00		25000,00				
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)						25000,00						
	1767	1767	SPESE PER LA PULIZIA E LE UTENZE RELATIVE AGLI IMMOBILI E AGLI UFFICI REGIONALI					100000,00	70000,00		70000,00	30000,00			
	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)						70000,00						
			TOTALE : 11.3.1.1180					255000,00	180000,00		180000,00	75000,00			
									180000,00						

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
			A	B	C	D		E		F		G		H		I			L		M		
NUMERO			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			F=A-(D+E)		F=A-(D+E)		F=A-(D+E)		L=H+I		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			P=B+H		Q=C+I															
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																				
832	832	832	SPESE PER L' ISTITUZIONE E L' ATTIVITA' DELL' UFFICIO DI COLLEGAMENTO DELLA REGIONE CON LE ISTITUZIONI EUROPEE A BRUXELLES - SPESE INVESTIMENTO ART. 8 , COMMI 73 , 74 , L.R. 22.2.2000 N. 2			20000,00															20000,00		
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180																					
	1769	1769	SPESE PER L' ACQUISTO DI MOBILI E DI ARREDI, MACCHINE ED ALTRE APPARECCHIATURE ED IMPIANTI OCCORRENTI PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI ART. 7 , COMMA 29 , L.R. 20.8.2007 N. 22			5000,00	5000,00			5000,00													
	11.3.2.1180	11.3.2.1180																					
			TOTALE : 11.3.2.1180			25000,00	5000,00			5000,00												20000,00	
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE			292000,00	197000,00			197000,00												95000,00	
			TOTALE : CULTURA, SPORT, REL INT COMUN			230059170,88	84478949,53			28255660,31												11519695,72	
						58557025,61	28918084,57			26416905,94												106004865,32	F
							113597034,10			54672566,25												3222035,10	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
									T					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE											

			ISTRUZIONE, UNIVERSITA',											

			RICERCA, FAMIGLIA,											

			ASSOCIAZIONISMO E											

			COOPERAZIONE											

			403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA											

			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											

5058	5058		CONTRIBUTI AD AGEMONT SPA PER LA REALIZAZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO A PROMUOVERE LA FILIERA IMPRENDITORIALE DELL' I.C.T.					C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	
1.6.1.1036	1.6.1.1036		ART. 8 , COMMA 44 , L.R. 18.1.2006 N. 2					R	-----	20000,00	-----	-----	-----	
			-----					T						
			TOTALE : 1.6.1.1036					C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	
			-----					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			-----					T		20000,00	-----	-----	-----	
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											

1397	1397	1397	CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLA RICERCA E ALLO SVILUPPO DI SISTEMI DI PROPULSIONE PER LA MOBILITA' INDIVIDUALE A EMISSIONI ZERO O IBRIDA					C	420500,00	287700,00	123300,00	411000,00	9500,00	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 16 , L.R. 11.8.2010 N. 14					R	569850,00	171500,00	398350,00	569850,00	-----	
			-----					T		459200,00	521650,00	-----	-----	
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	420500,00	287700,00	123300,00	411000,00	9500,00	
			-----					R	569850,00	171500,00	398350,00	569850,00	-----	
			-----					T		459200,00	521650,00	-----	-----	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)	
2011			T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2012			T					M=G-(L+N)	
2013			T					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			T					N=G-(L+N)	
			T						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			T						
			5.2.1.5050	ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI					
	1828		5.2.1.5050	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN CANCIANO MARTIRE DI GONARS A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI BILANCIO, ANCHE PREGRESSI, DERIVANTI ANCHE DA COSTI DI GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA SAN GIOVANNI BOSCO ART. 6 , COMMA 132 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	30000,00			30000,00
	5712	5712	5.2.1.5050	SOVVENZIONE ANNUA ALL' AEORCLUB FAR EAST CAMPOFORMIDO DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE E LA GESTIONE DEL "PARCO DEL VOLO" DELLE CONNESSE ATTIVITA' ESPOSITIVE E DI FORMAZIONE ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	50000,00	35000,00	15000,00	50000,00
				TOTALE : 5.2.1.5050	C	80000,00	35000,00	15000,00	50000,00
					R				
					T		35000,00	15000,00	
			5.3.2.5054	BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO					
	5559	5559	5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI TRIESTE PER IL COMPLETAMENTO DEI LAVORI EDILI DEL COMPRESORIO DELL' EX MECCANOGRAFICO DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLO SCIENTIFICO, MUSEALE E CULTURALE ART. 9 , COMMA 47 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	150000,00			
				TOTALE : 5.3.2.5054	C	150000,00			
					R				
					T				

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
								ECONOMIE M=G-(L+N)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	
			5542	5542	5542	5542	5542	5542	5542	5542	5542	5542	5542	5542	
			5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	
			5567	5567	5567	5567	5567	5567	5567	5567	5567	5567	5567	5567	
			5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	5.4.1.5043	
			5376	5376	5376	5376	5376	5376	5376	5376	5376	5376	5376	5376	
			5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	5.4.1.5044	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+M)	
			6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	
5032	5032	5032	6.1.1.5056 SOSTEGNO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA - SPESE CORRENTI		C					
6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	SPESE PER INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO		R	98200,00	11317,68	86880,13	98197,81	2,19
			ART. 28 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA E) , L.R. 26.5.1980 N. 10 COME SOSTITUITA DALL' ART. 1 , L.R. 6.7.1984 N. 26 E COME MODIFICATA DALL' ART. 84 , L.R. 14.1.1998 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2		T	60636,79	54077,77	---	54077,77	6559,02
							65395,45	86880,13		
5033	5033	5033	6.1.1.5056 CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI A SOSTEGNO DEI COSTI PER IL TRASPORTO SCOLASTICO E L' ACQUISTO DI TESTI		C	3602070,47	3553035,40	---	3553035,40	49035,07
6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 16 , COMMI 47 , 47 BIS , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATI DALL' ART. 1 , L.R. 2007 N. 8 ; ART. 8 , COMMA 39 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R	---	---	---	---	---
					T	---	3553035,40	---	---	---
5036	5036	5036	6.1.1.5056 SPESE PER L' ASSICURAZIONE SCOLASTICA		C	181800,00	181800,00	---	181800,00	---
6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA I) , L.R. 26.5.1980 N. 10 ; ART. 28 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10		R	8200,00	245,04	---	245,04	7954,96
					T	---	182045,04	---	---	---
5102	5102	5102	6.1.1.5056 CONTRIBUTI A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE DALLE FAMIGLIE PER L' ISTRUZIONE		C	3129839,97	2419651,97	---	2419651,97	---
6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	ART. 1 , L. 10.3.2000 N. 62		R	---	---	---	---	710188,00
					T	---	2419651,97	---	---	---
5233	5233	5233	6.1.1.5056 CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI A SOSTEGNO DEI COSTI PER L' ACQUISTO DI TESTI SCOLASTICI		C	2862071,00	1370008,00	---	1370008,00	---
6.1.1.5056	6.1.1.5056	6.1.1.5056	ART. 27 , L. 23.12.1998 N. 448 ; ART. 16 , COMMA 47 , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATI DALL' ART. 1 , L.R. 2007 N. 8		R	---	---	---	---	1492063,00
					T	---	1370008,00	---	---	---

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I								N=G-(L+M)			
2011	2012	2013																			
5270 6.1.1.5056	5270 6.1.1.5056	5270 6.1.1.5056	CONTRIBUTI ANNUALI AGLI ISTITUTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO A TITOLO DI CONCORSO NELLE SPESE SOSTENUTE PER LA FORNITURA AGLI ALUNNI DI LIBRI DI TESTO IN COMODATO GRATUITO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.1.2004 N. 1					3500000,00		3500000,00				3500000,00							
5329 6.1.1.5056	5329 6.1.1.5056	5329 6.1.1.5056	ASSEGNI DI STUDIO AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 14/1991 INTEGRAZIONE SOMME EROGATE ALLE PROVINCE ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30					1400000,00		1400000,00				1400000,00							
5490 6.1.1.5056	5490 6.1.1.5056	5490 6.1.1.5056	CONTRIBUTI AGLI ORGANI COLLEGIALI, ALLE ASSEMBLEE E COMITATI DEI GENITORI, OPERANTI PRESSO LE SCUOLE DELLA REGIONE CON LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA, NONCHE' ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEL PERSONALE DOCENTE E NON DELLE STESSE SCUOLE, PER LE SPESE SOSTENUTE A FRONTE DELLE ESIGENZE DELLA MINORANZA LINGUISTICA, PER MODULISTICA IN LINGUA SLOVENA, PROGRAMMI INFORMATICI, TRADUZIONI DI SCRITTI, ATTI E DOCUMENTI NONCHE' PER LA STAMPA E LA AFFISSIONE DI MANIFESTI, AVVISI E COMUNICATI, NONCHE' PER LA COMPILAZIONE O LA TRADUZIONE E LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO PER GLI ISTITUTI SUPERIORI CON LINGUA DI INSEGNAMENTO SLOVENA NONCHE' LA STAMPA DI LIBRI DI TESTO IN LINGUA SLOVENA PER LA SCUOLA DELL' OBBLIGO ART. 8 , L. 22.12.1973 N. 932 ; ARTT. 1 , 2 , 6 BIS , L.R. 3.3.1977 N. 11					40000,00		40000,00				40000,00							
5491 6.1.1.5056	5491 6.1.1.5056	5491 6.1.1.5056	INTERVENTI VOLTI A GARANTIRE ALLA MINORANZA SLOVENA PARI DIRITTI E OPPORTUNITA' DI ISTRUZIONE E DI ACCESSO ALLA CULTURA NELLA PROPRIA MADRE LINGUA ART. 2 , COMMA PRIMO , LETTERA M) , L.R. 26.5.1980 N. 10					40000,00		37097,34		2902,66		40000,00							
										37097,34		2902,66									

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								R		T		P=B+H		Q=C+I			
2011	2012	2013															
	6468 6.1.1.5056		CONTRIBUTI A FAVORE DI NUCLEI FAMILIARI A SOSTEGNO DEI COSTI PER IL TRASPORTO SCORLASTICO E L' ACQUISTO DI TESTI - REISCRIZIONE SOMME ANNI PRECEDENTI ART. 4 , COMMA 51 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 16 , COMMI 47 , 48 BIS , L.R. 12.2.1998 N. 3 COME MODIFICATI DALL' ART. 1 , L.R. 2007 N. 8 ; ART. 8 , COMMA 39 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	2467929,53	2467929,53	-----	2467929,53	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 6.1.1.5056	C	17521910,97	14980839,92	89782,79	15070622,71	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	49037,26
				R	68836,79	54322,81	-----	54322,81	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	2202251,00
				T	15035162,73	89782,79	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	14513,98
			6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI														
4673 6.1.1.5058	4673 6.1.1.5057	4673 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA S. ANDREA APOLSTOLO DI RONCHIS A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI BILANCIO DERIVANTI ANCHE DA COSTI DI GESTIONE DELLA SCUOLA MATERNA "MONUMENTO AI CADUTI" ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	35000,00	35000,00	-----	35000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
4998 6.1.1.5057	4998 6.1.1.5057	4998 6.1.1.5057	SOSTEGNO AL PROGETTO PILOTA D' ALTERNANZA SCUOLA LAVORO PROMOSSO DALL' ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRIGNOLI - L. EINAUDI - G. MARCONI" DI GRADISCA ART. 7 , COMMA 42 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	50000,00	41000,00	9000,00	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	18000,00	18000,00	-----	18000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	59000,00	59000,00	9000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
5020 6.1.1.5057	5020 6.1.1.5057	5020 6.1.1.5057	CONTRIBUTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NON CHE' AD ENTI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE SCUOLE MATERNE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 12.6.1984 N. 15 ; ART. 53 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2010 N. 7	C	2750000,00	2750000,00	-----	2750000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	2750000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								R		R		R		R		R			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2012			
								P=B+H		Q=C+I									
5022 6.1.1.5057	5022 6.1.1.5057	5022 6.1.1.5057	CONTRIBUTI PER LE SPESE ORGANIZZATIVE E DI GESTIONE SOSTENUTE DA ASSOCIAZIONI CHE AFFILIANO SCUOLE MATERNE NON STATALI ART. 7 TER , L.R. 12.6.1984 N. 15 ; ART. 7 BIS , L.R. 12.6.1984 N. 15 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 7.11.1986 N. 47 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 1.6.1987 N. 17 ; ART. 8 , COMMA 3 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17					300000,00		300000,00				300000,00					
5023 6.1.1.5057	5023 6.1.1.5057		FINANZIAMENTI ANNUI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI NON STATALI PER L' ORGANIZZAZIONE DI CORSI SPECIALI, ATTIVITA' FORMATIVE INTEGRATIVE E PROGRAMMI DI AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI SCOLASTICI, IVI COMPRESI GLI ONERI PER STRUMENTI E ATTREZZATURE DIDATTICHE L.R. 2.5.2000 N. 9 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12					170000,00		170000,00				170000,00					
5051 6.1.1.5057	5051 6.1.1.5057		CONTRIBUTI DIRETTI PER INIZIATIVE SCOLASTICHE DI PARTICOLARE INTERESSE ART. 4 , COMMI 44 , 45 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 18.1.2006 N. 2					982996,73		982996,73				982996,73					
5164 6.1.1.5057	5164 6.1.1.5057	5164 6.1.1.5057	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, A ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI CULTURALI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCOLASTICO REGIONALE ART. 7 , COMMI 8 , 9 , 9 TER , 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 21.5.2009 N. 10 ; ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 29.12.2010 N. 22					3785200,00 888000,00		2529999,99 811000,00		1255200,00		3785199,99 811000,00				0,01	77000,00

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	5447 6.1.1.5057	5447 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER L' ISTITUTO TECNICO SUPERIORE NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITALY, INDIRIZZO PER L' INDUSTRIA MECCANICA E AERONAUTICA, DI UDINE ART. 9 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18					62500,00				62460,00		62460,00		62460,00		40,00	
5471 6.1.1.5057	5471 6.1.1.5057	5471 6.1.1.5057	CONTRIBUTI PER LO SVILUPPO DELL' OFFERTA FORMATIVA DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA MEDIANTE L' UTILIZZO DEI LAVORATORI PRECARI DELLA SCUOLA ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 11.8.2011 N. 11					500000,00		500000,00				500000,00					
5473 6.1.1.5057	5473 6.1.1.5057	5473 6.1.1.5057	SOSTEGNO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 15 DELLA LEGGE REGIONALE 29/2007 PER L' INSEGNAMENTO DELLA LINGUA FRIULANA NELLE SCUOLE SITUATE NEI TERRITORI DEI COMUNI DELIMITATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA LEGGE MEDESIMA CAPO III L.R. 18.12.2007 N. 29 ; ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 25.7.2012 N. 14					944800,00		944796,83				944796,83				3,17	
	5537 6.1.1.5057	5537 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALLA FONDAZIONE PER L' ISTITUTO TECNICO SUPERIORE PER LE TECNOLOGIE DELL' INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE, DI PORDENONE ART. 9 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00				30000,00		30000,00		30000,00			
	5644 6.1.1.5057	5644 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ANBIMA - ASSOCIAZIONE NAZIONALE BANDE ITALIANE MUSICALI AUTONOME - COMITATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL SOSTEGNO DELLE INIZIATIVE DA ATTUARE IN COLLABORAZIONE CON LE SCUOLE ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00				30000,00		30000,00		30000,00			
	5651 6.1.1.5057	5651 6.1.1.5057	SOVVENZIONE ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA BIBLIOTECHE - SEZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA AL FINE DI ATTUARE NEL TERRITORIO REGIONALE UN PROGETTO PLURIENNALE INTEGRATO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA CON LA PARTECIPAZIONE DI UNA RETE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI OPERANTI IN AMBITO EDUCATIVO E CULTURALE ART. 9 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18					35000,00		29750,00		5250,00		35000,00					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								R		R		R		R		R			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2012			
								P=B+H		Q=C+I									
	5657 6.1.1.5057	5657 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL PROGETTO SPERIMENTALE DI EDUCAZIONE ALLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DOMESTICI DESTINATO ALLE SCUOLE DELL' INFANZIA E DEL PRIMO CICLO DELLA SCUOLA PRIMARIA ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	14000,00	6000,00	20000,00								
	5664 6.1.1.5057	5664 6.1.1.5057	FINANZIAMENTO ALL' EDUCANDATO STATALE UCCELLIS DI UDINE PER L' ATTUAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INIZIATIVE FINALIZZATE A PROMUOVERE, PRESSO LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DELLA REGIONE, LA DIFFUSIONE DELLA DIMENSIONE EUROPEA DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE ART. 7 , COMMA 9 QUATER , L.R. 25.1.2002 N. 3					40000,00	28000,00	12000,00	40000,00								
	5711 6.1.1.5057		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ISTITUTI STATALI SUPERIORI PAOLO SARPI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO, RAIMONDO D' ARONCO DI GEMONA DEL FRIULI E MAX FABIANI DI TRIESTE PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 5, COMMI 1, 1 BIS E 2 DELLA LEGGE REGIONALE 1/2004 ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 25.7.2012 N. 14					54500,00	54500,00		54500,00								
	5717 6.1.1.5057		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPILIMBERGO PER L' ACQUISTO DI ARREDI, ATTREZZATURE PER LABORATORI E APPARECCHIATURE INFORMATICHE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO B. PARTENIO ART. 7 , COMMA 32 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00	30000,00		30000,00								
	7164 6.1.1.5057	7164 6.1.1.5057	ASSEGNAZIONI SPECIALI ALLE PROVINCE PER LO SVILUPPO DI SERVIZI ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE ART. 7 , COMMI 7 , 8 , L.R. 16.7.2010 N. 12					300000,00 375500,00	210000,00 328123,05	90000,00 47359,97	300000,00 375483,02								16,98
	8025 6.1.1.5057		INTERVENTI REGIONALI PER LA SCUOLA DIGITALE ART. 7 , COMMI 6 , 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14					1000000,00											1000000,00

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								R		T		P=B+H		Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
2011	2012	2013																
	8504 6.1.1.5057	8504 6.1.1.5057	CONTRIBUTO ALLE SCUOLE POLO PER LA SICUREZZA PER UN PROGETTO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NELLE SCUOLE ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 25.7.2012 N. 14					80000,00	80000,00	---	---	---	---	80000,00	---	---	---	---
	8505 6.1.1.5057	8505 6.1.1.5057	CONTRIBUTO AL CENTRO PER LA SALUTE DEL BAMBINO - ONLUS DI TRIESTE PER UN PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE DEI MINORI ALLA LETTURA PRECOCE ED AL RESPONSABILE UTILIZZO DI DISPOSITIVI ELETTRONICI ART. 7 , COMMA 28 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00	21000,00	9000,00	---	---	---	30000,00	---	---	---	---
	8506 6.1.1.5057	8506 6.1.1.5057	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DIDATTICHE FORMATIVE DELLA UNIVERSITA' DELLE LIBERERIE TA' DEL FRULI VENEZIA GIULIA CON SEDE IN UDINE ART. 7 , COMMA 18 , L.R. 25.7.2012 N. 14					25000,00	---	25000,00	---	---	---	25000,00	---	---	---	---
	8508 6.1.1.5057	8508 6.1.1.5057	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI UDINE PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE A SERVIZIO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AUTONOME, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALL'ATTIVITA' DI SUPPORTO DEI CENTRI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI E A PROGRAMMI DI SVILUPPO DI SERVIZI DI RETE RIVOLTI AGLI OPERATORI SCOLASTICI E ALLA POPOLAZIONE STUDENTESCA. ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 25.7.2012 N. 14					43700,00	30590,00	13110,00	---	---	---	43700,00	---	---	---	---
			TOTALE : 6.1.1.5057					10798696,73	8251633,55	1547020,00	---	---	---	9798653,55	---	---	---	1000043,18
								1781500,00	1657123,05	47359,97	---	---	---	1704483,02	---	---	---	77016,98
									9908756,60	1594379,97	---	---	---		---	---	---	
	5014 6.1.1.5058	5014 6.1.1.5058	6.1.1.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE SPECIALI - SPESE CORRENTI					200000,00	200000,00	---	---	---	---	200000,00	---	---	---	---
			FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO AL FINE DI PROMUOVERE LO SVILUPPO DI FORME DI COLLABORAZIONE DIRETTA CON LA REGIONE PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI INTERESSE COMUNE ART. 5 , COMMA 149 , L.R. 26.1.2004 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 2.2.2005 N. 1					200000,00	200000,00	---	---	---	---	200000,00	---	---	---	---

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I								N=G-(L+M)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H									
5113 6.1.1.5058	5113 6.1.1.5058	5113 6.1.1.5058	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ISTITUTO D' ISTRUZIONE SUPERIORE "I. BACHMANN" DI TARVISIO A SOSTEGNO DEGLI ONERI DI GESTIONE DELL' ATTIVITA' DI FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO NELLE DISCIPLINE SPORTIVE E DEI SERVIZI CONVITTUALI ANNESSI ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 29.1.2003 N. 1					300000,00	60000,00	210000,00	60000,00	90000,00	90000,00	300000,00	60000,00				
5150 6.1.1.5058	5150 6.1.1.5058	5150 6.1.1.5058	CONTRIBUTO PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ATTIVITA' DEL COLLEGIO DEL MONDO UNITO ART. 51 , COMMA TERZO , L.R. 30.1.1984 N. 4					740000,00		740000,00	740000,00			740000,00					
5151 6.1.1.5058	5151 6.1.1.5058	5151 6.1.1.5058	FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO DELL' ADRIATICO PER LA FREQUENZA GRATUITA DI STUDENTI ART. 4 BIS , L.R. 1.6.1987 N. 15 COME INSERITO DALL' ART. 3 , L.R. 18.11.1987 N. 39					498000,00		498000,00	498000,00			498000,00					
5152 6.1.1.5058	5152 6.1.1.5058	5152 6.1.1.5058	ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO PER LA FREQUENZA DEI CORSI BIENNALI FUNZIONANTI PRESSO I COLLEGI FACENTI PARTE DELL' ORGANIZZAZIONE MONDIALE DEI COLLEGI DEL MONDO UNITO ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 7.5.1982 N. 34 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 7.2.1992 N. 9					166000,00		166000,00	166000,00			166000,00					
5153 6.1.1.5058	5153 6.1.1.5058	5153 6.1.1.5058	SOVVENZIONE ANNUA ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE DI TRIESTE ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 11.5.1988 N. 28					160000,00		160000,00	160000,00			160000,00					
5467 6.1.1.5058	5467 6.1.1.5058	5467 6.1.1.5058	FINANZIAMENTO ALLA COMUNITA' EDUCANTE COOPERATIVA ONLUS CON SEDE A TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI BILANCIO ANCHE PREGRESSI, DERIVANTI DAI COSTI DI GESTIONE DEL LICEO LINGUISTICO EUROPEO VITTORIO BACHELET DI TRIESTE ART. 7 , COMMA 45 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 47 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00				50000,00	50000,00	50000,00					

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)					
5821 6.1.1.5058	5821 6.1.1.5058	5821 6.1.1.5058	SOVVENZIONE A FAVORE DELLA SCUOLA DEI CORSI MERLETTI DI GORIZIA ART. 9 , L.R. 20.11.1982 N. 78 COME SOSTITUITO DALL' ART. 69 , L.R. 30.1.1984 N. 4 ; ART. 5 , L.R. 20.11.1982 N. 78 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 7 , COMMI 50 , 51 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 39 , LETTERA A) , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	180000,00	160000,00	20000,00	180000,00									
			TOTALE : 6.1.1.5058					C	2294000,00	2134000,00	160000,00	2294000,00									
								R	60000,00	60000,00		60000,00									
								T		2194000,00	160000,00										
			6.1.2.3090 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																		
2032 6.1.2.3090	2032 6.1.2.3090	2032 6.1.2.3090	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO KNOWUS					C	107000,00												
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	43000,00	16657,27	26342,73	43000,00						107000,00	F		
								T		16657,27	26342,73										
3041 6.1.2.3090	3041 6.1.2.3090	3041 6.1.2.3090	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "EDUCARE SENZA CONFINI"					C	93820,65	38375,08		38375,08									
			ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	17500,00	10000,00	7500,00	17500,00						55445,57	F		
								T		48375,08	7500,00										
	4062 6.1.2.3090	4062 6.1.2.3090	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO PROGETTO KEPASS					C	407232,00		247244,20	247244,20									
			REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085					R											159987,80	F	
								T			247244,20										
			TOTALE : 6.1.2.3090					C	608052,65	38375,08	247244,20	285619,28									
								R	60500,00	26657,27	33842,73	60500,00									
								T		65032,35	281086,93								322433,37	F	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			6.1.2.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA I STITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO												
5039 6.1.2.5057	5039 6.1.2.5057	5039 6.1.2.5057	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE AU TONOME, A ENTI LOCALI ED ISTITUZIONI CUL TURALI PUBBLICHE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL PO TENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCO LASTICO REGIONALE ART. 7 , COMMI 8 , 9 , 9 TER , 10 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 29.1.2003 N. 1	C											
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ORGANIZZA ZIONE CUI SONO AFFILIATE LE SCUOLE DELL' INFANZIA OPERANTI NEL FRIULI VENE ZIA GIULIA FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI UN FONDO SPECIALE PER INTERVENTI DI RETTI A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI ART. 8 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C			100000,00	100000,00			100000,00				
			TOTALE : 6.1.2.5057	C			100000,00	100000,00			100000,00				
			6.1.2.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE SPE CIALI - SPESE D' INVESTIMENTO												
	5846 6.1.2.5058	5846 6.1.2.5058	CONFERIMENTO INIZIALE AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE SCUOLA MERLETTI DI GORIZIA - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 7 , COMMA 38 , LETTERA B) , L.R. 25.7.2012 N. 14	C			50000,00							50000,00	F
			TOTALE : 6.1.2.5058	C			50000,00							50000,00	F

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
			6.2.1.5063	5706	5706	6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI															
			6.2.1.5063	5710	5710	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - FSE 2007-2013 - PROGETTO PERCORSI EDUCATIVI VOLTI AD ARRICCHIRE L' OFFERTA CURRICULARE DELLE SCUOLE A FAVORE DEI GIOVANI CHE NON HANNO CONSEGUITO IL TITOLO CONCLUSIVO DEL 1 CICLO DI ISTRUZIONE ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					175800,00									175800,00	F
			6.2.1.5063	5710	5710	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALLE UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' AVENTI SEDE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 25.7.2012 N. 14					150000,00	70450,00	79550,00	150000,00							
			6.2.1.5063	5722	5722	CONTRIBUTO PER ATTIVITA' DIDATTICHE E FORMATIVE DELL' UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' DI GORIZIA ART. 7 , COMMA 56 , L.R. 25.7.2012 N. 14					15000,00		15000,00	15000,00							
			6.2.1.5063	5955	5955	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 - PROGETTO ISITUTUI TECNICI SUPERIORI (ITS) AVVIO DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E DI SISTEMA ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					1930000,00	264511,63	1315168,37	1579680,00					350320,00	F	
			6.2.1.5063	5955	5955							264511,63	1315168,37								

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE POR FSE 2007 - 2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	475915,63	-----	420935,63	420935,63	13140,44	F				
								R	344084,37	271822,58	55402,23	327224,81	41839,56					
								T		271822,58	476337,86		16859,56					
5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063	AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO PER IL RECUPERO AI SISTEMI SCOLASTICO E FORMATIVO, DI SOGGETTO ALLA TRANSIZIONE DALLA SCUOLA/FORMAZIONE AL LAVORO E DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE DI OPERATORI DI ORIENTAMENTO POR FSE 2007 - 2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	1480000,00	399331,10	60000,00	459331,10	-----	F				
								R	-----	-----	-----	-----	1020668,90					
								T	-----	399331,10	60000,00	-----	-----					
5958 6.2.1.5063	5958 6.2.1.5063	5958 6.2.1.5063	PROGETTO INTERREGIONALE PER LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO E PRATICHE DI INTERVENTO PER AZIONI DI SUPPORTO ALLE RETI LOCALI DI ORIENTAMENTO POR FSE 2007 - 2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	30000,00	-----	-----	-----	-----	F				
								R	-----	-----	-----	-----	30000,00					
								T	-----	-----	-----	-----	-----					
5962 6.2.1.5063	5962 6.2.1.5063	5962 6.2.1.5063	FSE 2007-2013 - MANTENIMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA INTEGRATO REGIONALE PER L' ORIENTAMENTO ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	21036,58	21036,58	-----	21036,58	-----					
								R	47246,20	43958,13	-----	43958,13	3288,07					
								T	-----	64994,71	-----	-----	-----					

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE																
ESERCIZIO																			
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
5970 6.2.1.5063	5970 6.2.1.5063		INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DI ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					720000,00	607836,56	607836,56		607836,56		112163,44					
	5978 6.2.1.5063	5978 6.2.1.5063	PROGETTO INTERREGIONALE PER LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO E PRATICHE DI INTERVENTO PER AZIONI DI SUPPORTO ALLE RETI LOCALI DI ORIENTAMENTO - POR FSE 2007 - 2013 - FONDI ALTRE REGIONI ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					100000,00							20000,00	80000,00			F
			TOTALE : 6.2.1.5063					4577752,21	755329,31	1890654,00		2645983,31		33140,44	1598628,46				F
								1111330,57	923617,27	55402,23		979019,50		132311,07					
									1678946,58	1946056,23									
			6.2.1.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI																
5822 6.2.1.5064	5822 6.2.1.5064	5822 6.2.1.5064	SOVVENZIONE ANNUA AL CONSORZIO PER LA SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI A SOSTEGNO DELLO SVOLGIMENTO DELLA SUA ATTIVITA' DI DATTICA ART. 2 , L.R. 25.3.1988 N. 15 ; ART. 131 , L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 4 , L.R. 25.3.1988 N. 15					480000,00	480000,00			480000,00							
			TOTALE : 6.2.1.5064					480000,00	480000,00			480000,00							
									480000,00										

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			6.3.1.1125	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI										
1025	1025	1025	6.3.1.1125	FINANZIAMENTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE NELL' AMBITO DEL PROGETTO REPUBBLICA DELLA CARNIA 1944: LE RADICI DELLA LIBERTA' E DELLA DEMOCRAZIA ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 62 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C		50000,00	35000,00	15000,00	50000,00	-----			
					R		15000,00	-----	15000,00	15000,00	-----			
					T			35000,00	30000,00					
5084	5084	5084	6.3.1.1125	CONTRIBUTI AL CONSORZIO " M.I.B. " PER L' ATTIVITA' FORMATIVA ISTITUZIONALE ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 9.7.1990 N. 29 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 11.9.2000 N. 18	C		480000,00	480000,00	-----	480000,00	-----			
					R		-----	-----	-----	-----	-----			
					T			480000,00	-----					
5087	5087	5087	6.3.1.1125	CONTRIBUTI ANNUALI AL CONSORZIO FRIULI FORMAZIONE CON SEDE IN UDINE PER LE SPESE DI GESTIONE ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C		30000,00	21000,00	9000,00	30000,00	-----			
					R		9000,00	9000,00	-----	9000,00	-----			
					T			30000,00	9000,00					
5089	5089	5089	6.3.1.1125	CONTRIBUTO ALLA UNIVERSITA' DI TRIESTE E/O DI UDINE PER LA PARTECIPAZIONE AD UN CONSORZIO TRA LE ISTITUZIONI SCIENTIFICHE E LE UNIVERSITA' DEI PAESI DI CUI ALLA LEGGE 19/1991 AL FINE DELL' ISTITUZIONE DI UN MASTER IN POLITICHE COMUNITARIE ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25	C		-----	-----	-----	-----	-----			
					R		120000,00	66000,00	54000,00	120000,00	-----			
					T			66000,00	54000,00					
5090	5090	5090	6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' AVVIO ED IL CONSOLIDAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE E L' AVVIO DEI CORSI BIENNALI DI SPECIALIZZAZIONE PRESSO LA FACOLTA' DI MEDICINA E CHIRURGIA ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C		-----	-----	-----	-----	-----			
					R		72000,00	72000,00	-----	72000,00	-----			
					T			72000,00	-----					
5114	5114	5114	6.3.1.1125	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI DELLE SCUOLE CON LINGUA D' INSEGNAMENTO SLOVENA E BILINGUE ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C		-----	-----	-----	-----	-----			
					R		21600,00	6741,36	9000,00	15741,36	5858,64			
					T			6741,36	9000,00					

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	
5120	5120	5120	6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	FINANZIAMENTO ANNUO AI CONSERVATORI DI MUSICA DI TRIESTE E DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE, DI RICERCA, DI PERFEZIONAMENTO E SPECIALIZZAZIONE ART. 7 , COMMA 20 , L.R. 25.1.2002 N. 3		C	180000,00	120000,00	60000,00	180000,00					
								R		120000,00	60000,00						
								T									
5129	5129	5129	6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI ED INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DEI CONSORZI PER LO SVILUPPO UNIVERSITARIO OPERANTI NEI CAPOLUOGHI PROVINCIALI DI GORIZIA E DI PORDENONE ART. 15 , COMMA SECONDO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C	440000,00	508000,00	132000,00	440000,00					
								R	270000,00	135000,00	135000,00	270000,00					
								T		443000,00	267000,00						
5130	5130	5130	6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	CONTRIBUTI ALLA SCUOLA SUPERIORE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 6 , COMMA 17 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C	33000,00	33000,00		33000,00					
								R		33000,00							
								T									
5131	5131	5131	6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INIZIATIVE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE DELLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA) ART. 15 , COMMA PRIMO , L.R. 2.7.1969 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C	240000,00	120000,00	120000,00	240000,00					
								R		120000,00	120000,00						
								T									
5328	5328	5328	6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DI INTERVENTO A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO		C	188557,50	188557,50		188557,50					
								R									
								T									
5555	5555	5555	6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE PER LO STUDIO DEL DIRITTO DI PORDENONE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE NEL CAMPO DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLE PROFESSIONI ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C	10000,00	7000,00	3000,00	10000,00					
								R	3000,00	1500,00	1500,00	3000,00					
								T		8500,00	4500,00						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
	5719 6.3.1.1125	5719 6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA PROSECUZIONE, NEI COMUNI DI MONTEREALE VALCELLINA E MANIAGO, DELLO STUDIO DENOMINATO MOMA SULLE PATOLOGIE METABOLICHE ED IL RISCHIO CARDIOVASCOLARE ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 25.7.2012 N. 14					100000,00		70000,00		30000,00		100000,00				
	5720 6.3.1.1125	5720 6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE TINA DI PASIAN DI PRATO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER DIFFONDERE LA CONOSCENZA DELLO STATUTO SPECIALE DELLA REGIONE DA ATTUARSI IN COLLABORAZIONE CON SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO ART. 7 , COMMA 68 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00		21000,00		9000,00		30000,00				
	5721 6.3.1.1125	5721 6.3.1.1125	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE A SOSTEGNO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E LA REALIZZAZIONE DELLE PROPRIE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 25.7.2012 N. 14					500000,00				500000,00		500000,00				
	5827 6.3.1.1125	5827 6.3.1.1125	CONCORSO NEL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA E DI INIZIATIVE DI DIVULGAZIONE NELL' AMBITO DI SPECIFICHE DISCIPLINE REALIZZATE DALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DELLA REGIONE ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 21.7.2004 N. 19					3375,35		3375,35				3375,35				
	5830 6.3.1.1125	5830 6.3.1.1125	CONTRIBUTI ALLE UNIVERSITA' DELLA REGIONE E AD ALTRI SOGGETTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI, INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17					50000,00		50000,00				50000,00				
	5831 6.3.1.1125	5831 6.3.1.1125	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DIRETTA DI INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE CARATTERIZZATI DA ASPETTI DI INTERESSE PER IL SETTORE DELLA RICERCA ART. 8 , COMMA 25 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17															

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
5833 6.3.1.1125	5833 6.3.1.1125	5833 6.3.1.1125	SPESE PER LA REALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PUBBLICI DI INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE CARATTERIZZATI DA ASPETTI DI INTERESSE PER IL SETTORE DELLA RICERCA ART. 8 , COMMA 25 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17																	
5834 6.3.1.1125	5834 6.3.1.1125	5834 6.3.1.1125	SPESE PER LA REALIZZAZIONE IN COLLABORAZIONE CON SOGGETTI PRIVATI DI INTERVENTI E INIZIATIVE DI CARATTERE SCIENTIFICO - CULTURALE CARATTERIZZATI DA ASPETTI DI INTERESSE PER IL SETTORE DELLA RICERCA ART. 8 , COMMA 25 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17																	
6064 6.3.1.1125	6064 6.3.1.1125		CONTRIBUTI ANNUI ALL ' ERDISU DI UDINE TITOLO DI CONCORSO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA GESTIONE DELLE CASE DELLO STUDENTE SITUATE PRESSO LE SEDI DECENTRATE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22					230000,00		230000,00				230000,00						
	8507 6.3.1.1125	8507 6.3.1.1125	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE DEI LAUREATI IN INGEGNERIA GESTIONALE - ALIG DI UDINE PER L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLA FIERA DEL LAVORO E DELLE INIZIATIVE AD ESSA COLLEGATE ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 25.7.2012 N. 14					10000,00		7000,00		3000,00		10000,00						
8900 6.3.1.1125	8900 6.3.1.1125	8900 6.3.1.1125	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO REGIONALE - SPESE CORRENTI ART. 4 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , C) , L.R. 17.2.2011 N. 2 ; ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2011 N. 18					5000000,00		3500000,00		1500000,00		5000000,00						
TOTALE : 6.3.1.1125								7121932,85		4920932,85		2201000,00		7121932,85						
								963600,00		563241,36		394500,00		957741,36					5858,64	
										5484174,21		2595500,00								

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			6.3.2.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO											
5095	5095	5095	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROVINCIA DI UDINE A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DEL CONSERVATORIO JACOPO TOMADINI ART. 6 , COMMA 30 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C			186000,00	-----	186000,00	186000,00	186000,00	-----		
6.3.2.1125	6.3.2.1125	6.3.2.1125		R			186000,00	186000,00	-----	186000,00	186000,00	-----		
				T				186000,00	186000,00					
5527	5527	5527	FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI PER LO SVILUPPO DELL' ISTRUZIONE UNIVERSITARIA PROMOSI DAI CONSORZI PER LO SVILUPPO DEGLI INSERIMENTI UNIVERSITARI E/O DALLE AZIENDE CAMERALI SPECIALI OPERANTI NEI CAPOLUOGHI DI PROVINCIA DI GORIZIA E PORDENONE ART. 15 , L.R. 2.7.1969 N. 11	C			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
6.3.2.1125	6.3.2.1125	6.3.2.1125		R			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
5529	5529	5529	FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INTERNAZIONALE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DEL FRIULI ART. 5 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
6.3.2.1125	6.3.2.1125	6.3.2.1125		R			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 6.3.2.1125	C			186000,00	-----	186000,00	186000,00	186000,00	-----		
				R			186000,00	186000,00	-----	186000,00	186000,00	-----		
				T				186000,00	186000,00					
			6.3.2.1126 OPERE DI EDILIZIA UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO											
3305	3305	3305	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA RISTRUTTURAZIONE DELL' IMMOBILE RENATI DI UDINE, NONCHE' LA MESSA IN SICUREZZA DELL' IMMOBILE EX STELLA MATTUTINA DI VIA NIZZA E LA SISTEMAZIONE DELL' AREA EX LOCCHI DI VIA MARGOTTI ART. 7 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C			120000,00	-----	120000,00	120000,00	120000,00	-----		
6.3.2.1126	6.3.2.1126	6.3.2.1126		R			240000,00	-----	240000,00	240000,00	240000,00	-----		
				T				-----	360000,00					
3332	3332	3332	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C			200000,00	-----	200000,00	200000,00	200000,00	-----		
6.3.2.1126	6.3.2.1126	6.3.2.1126		R			-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				T				-----	200000,00					

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=0-(L+N)									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DI LABORATORI DI RICERCA PER LA FACOLTA' DI MEDICINA ART. 7 , COMMA 5 , L.R. 23.1.2007 N. 1					415000,00	1660000,00			415000,00	1660000,00	415000,00	1660000,00		
	4719 6.3.2.1126	4719 6.3.2.1126	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER LA PROGETTAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA LA NUOVA CASA DELLO STUDENTE E IL POLO SCIENTIFICO DI RIZZI ART. 9 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18					25000,00				25000,00	25000,00	25000,00			
5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE LA COSTRUZIONE DELLA SEDE DEL DIPARTIMENTO DI RICERCHE DEL CONSORZIO UNIVERSITARIO DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 2.2.2005 N. 1					196900,63	593801,26	196900,63	196900,63	196900,63	593801,26	196900,63	593801,26		
5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI CONSORZI ISTITUITI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, AGLI ENTI PUBBLICI, E ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER LA PROGETTAZIONE, L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL RIATTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI DA DESTINARE A SEDI UNIVERSITARIE, AI SERVIZI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE DIDATTICHE E SCIENTIFICHE PER L' ISTRUZIONE UNIVERSITARIA ART. 8 , COMMA 31 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 33 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 89 , COMMA 1 , L.R. 7.9.1992 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 33 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2008 N. 17					9006336,18	37020618,31	761932,90	11275640,12	8244350,93	25744978,17	9006283,83	37020618,29	52,35	0,02

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+N)		
5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	CONTRIBUTI ALL' UNIVERSITA' DI UDINE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE UNIVERSITARIA DENOMINATA "POLO DEI RIZZI" ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	750000,00 3750000,00	----- -----	750000,00 3750000,00 4500000,00	750000,00 3750000,00	----- -----	
5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI SOGGETTI PARTE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO PER L' ATTUAZIONE DI OPERE E INTERVENTI EDILIZI E PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE FINALIZZATI AL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA UNIVERSITARIO, DELL' ALTA FORMAZIONE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA NEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 5 , COMMA 117 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 8 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C R T	1696034,57 5583420,24	1028,08 790806,03 791834,11	1688527,46 4784650,07 6473177,53	1689555,54 5575456,10	6479,03 7964,14	
5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	FINANZIAMENTO ALLA SISSA, CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE, PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE COMPLEMENTARI DEL COMPLESSO IMMOBILIARE DELL' EX OSPEDALE SANTORIO DI TRIESTE DA ADIBIRE A SEDE DELLA SCUOLA ART. 8 , COMMA 13 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C R T	270000,00 810000,00	----- 270000,00 270000,00	270000,00 540000,00 810000,00	270000,00 810000,00	----- -----	
5322 6.3.2.1126	5322 6.3.2.1126	5322 6.3.2.1126	FINANZIAMENTI PLURIENNALI PER INTERVENTI EDILIZI A FAVORE DEL SISTEMA UNIVERSITARIO ART. 4 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 17.2.2011 N. 2	C R T	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
5959 6.3.2.1126	5959 6.3.2.1126	5959 6.3.2.1126	CONTRIBUTO A FAVORE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER IL RECUPERO CONSERVATIVO DELL' IMMOBILE SITO A TRIESTE, VIA UNIVERSITA' N. 7 ART. 7 , COMMA 76 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C R T	93601,42	----- -----	93601,42 93601,42	93601,42	----- -----	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								N=O-(L+M)												
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
6069	6069	6069	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI FABBRICATI SITUATI NEL PARCO DI SAN GIOVANNI DI TRIESTE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1					500000,00	1500000,00	-----	-----	500000,00	1500000,00	-----	-----	500000,00	1500000,00	-----	-----	
6.3.2.1126	6.3.2.1126	6.3.2.1126	TOTALE : 6.3.2.1126					13072872,80	50957839,81	762960,98	12533546,78	12303380,44	38416528,87	13066341,42	50949875,65	6531,38	7964,16			
			6.4.1.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE CORRENTI																	
5075	5075	5075	FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI TRIESTE SOSTEGNO DEGLI ONERI DI GESTIONE DELLA CASA DELLO STUDENTE "PALAZZO DE BASSA" DI GORIZIA ART. 6 , COMMA 13 , L.R. 29.1.2003 N. 1					200000,00	-----	200000,00	-----	-----	-----	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
6.4.1.1128	6.4.1.1128	6.4.1.1128									200000,00									
5076	5076	5076	FONDO INTEGRATIVO REGIONALE PER GLI ASSEGNI DI STUDIO UNIVERSITARIO ART. 6 , COMMI 8 , 8 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , PUNTI 1) , 2) , ARTT. 9 , 28 , 30 , L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 7 , COMMI 75 , 76 , L.R. 25.7.2012 N. 14					2500000,00	-----	2500000,00	-----	-----	-----	2500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
6.4.1.1128	6.4.1.1128	6.4.1.1128											2500000,00							
5081	5081	5081	SOVVENZIONI PER L' ASSISTENZA A FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI ART. 9 , L.R. 26.5.1980 N. 10					15000,00	8891,36	12000,00	6971,36	3000,00	1920,00	15000,00	8891,36	-----	-----	-----	-----	
6.4.1.1128	6.4.1.1128	6.4.1.1128									18971,36		4920,00							
5086	5086	5086	ASSEGNAZIONI AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER LA CONCESSIONE DI PRESTITI D' ONORE E BORSE DI STUDIO DI CUI ALLA LEGGE 2 DICEMBRE 1991, N. 390 ART. 8 E ART. 16 , COMMA 4 , L. 2.12.1991 N. 390 ; ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 17.12.1990 N. 55 COME ABROGATO DALL' ART. 43 , L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , PUNTI 1) , 2) , ARTT. 9 , 29 , 30 , L.R. 23.5.2005 N. 12					6239177,90	-----	2796649,91	-----	-----	-----	2796649,91	-----	-----	1205208,99	2237319,00		F
6.4.1.1128	6.4.1.1128	6.4.1.1128											2796649,91							

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
5111 6.4.1.1128	5111 6.4.1.1128	5111 6.4.1.1128	FINANZIAMENTO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE E UDINE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI SUI COSTI DEI CONTRATTI DI LOCAZIONE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 18.1.2006 N. 2					200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	-----	
5132 6.4.1.1128	5132 6.4.1.1128	5132 6.4.1.1128	CONTRIBUTO AL COLLEGIO UNIVERSITARIO PER LE SCIENZE "LUCIANO FONDA" DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 26.1.2004 N. 1					95000,00	66500,00	28500,00	95000,00	-----	-----	
	5715 6.4.1.1128		CONTRIBUTO AGLI ERDISU DI UDINE E TRIESTE PER INTERVENTI VOLTI AD AGEVOLARE IL TRASPORTO PUBBLICO RIVOLTO ALLA GENERALITA' DEGLI STUDENTI ART. 7 , COMMA 77 , L.R. 25.7.2012 N. 14					100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	-----	
			TOTALE : 6.4.1.1128					9549177,90	5875149,91	31500,00	5906649,91	1205208,99	2237319,00	F
								38891,36	36971,36	1920,00	38891,36	-----	-----	
									5912121,27	33420,00				
3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	6.4.2.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO					250000,00	-----	249105,16	249105,16	-----	894,84	
								249105,16	249105,16	-----	249105,16	-----	-----	
									249105,16	249105,16				

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		ECONOMIE	
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	CONTRIBUTI PLURIENNALI AD ENTI PUBBLICI, A CONSORZI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, AGLI E.R. DI.S.U., AGLI ENTI LOCALI, ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA E DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE E PRIVATE A CARATTERE CULTURALE O ASSISTENZIALE, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE VIGENTI NORME DI SICUREZZA, DI RESIDENZE, PENSIONATI E CASE DELLO STUDENTE DESTINATI ALL' ACCOGLIMENTO DI STUDENTI UNIVERSITARI ART. 1 , L.R. 5.4.1985 N. 18 ABROGATO DALL' ART. 7 , COMMA 24 , LETTERA A) , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 24 , COMMA 3 , L.R. 1.2.1991 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.1.2004 N. 1 E ABROGATI DALL' ART. 7 , COMMA 24 , LETTERA B) , L.R. 23.1.2007 N. 1		3022490,80 6258126,88	356876,17 3155594,64 3512470,81	2664960,59 3102532,24 5767492,83	3021836,76 6258126,88	654,04 -----	
5109 6.4.2.1128	5109 6.4.2.1128	5109 6.4.2.1128	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI GORIZIA PER I LAVORI DI RECUPERO DELL' EX CONVENTO DI SANTA CHIARA DA UTILIZZARE COME SEDE UNIVERSITARIA ART. 7 , COMMA 23 , L.R. 25.1.2002 N. 3		200000,00 200000,00	----- 200000,00 200000,00	200000,00 ----- 200000,00	200000,00 200000,00	----- -----	
5318 6.4.2.1128	5318 6.4.2.1128	5318 6.4.2.1128	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' ERDISU DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE INTEGRATIVE ALL' INTERVENTO DI COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI IN UDINE ART. 7 , COMMA 22 , L.R. 30.12.2009 N. 24		107000,00 -----	107000,00 ----- 107000,00	----- ----- -----	107000,00 -----	----- -----	
5466 6.4.2.1128	5466 6.4.2.1128	5466 6.4.2.1128	CONTRIBUTO ALLA PROVINCIA ITALIANA SACRO CUORE DEGLI STIMMATINI PER STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL CONVITTO UNIVERSITARIO GASPARE BERTONI DI UDINE ART. 7 , COMMA 85 , L.R. 11.8.2011 N. 11		221634,90 -----	----- -----	221634,90 ----- 221634,90	221634,90 -----	----- -----	
5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI TRIESTE, ONERI MUTUO INCLUSI, PER LA FORNITURA POSA IN OPERA ARREDI ED ATTREZZATURE PER LE CASE DELLO STUDENTE DI VIA GOZZI N. 5 ED E1 - E2 DI TRIESTE ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 16.7.2010 N. 12		42400,00 84800,00	----- 42400,00 42400,00	42400,00 42400,00 84800,00	42400,00 84800,00	----- -----	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						
					P=B+H	AL 31/12/2012							
						Q=C+I							
6065	6065	6065	CONTRIBUTI PLURIENNALI AGLI E.R. DI.S.U. PER L' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI O RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	170000,00	---	170000,00	170000,00	---	---	---	---	
6.4.2.1128	6.4.2.1128	6.4.2.1128		R	523589,68	170000,00	353589,68	523589,68	---	---	---	---	
				T		170000,00	523589,68						
6067	6067	6067	CONTRIBUTI PLURIENNALI AD ENTI PUBBLICI, SINGOLI O ASSOCIATI, CONSORZI ISTITUITI PER LO SVILUPPO DEGLI STUDI UNIVERSITARI, NONCHE' AD ENTI PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO, OPERANTI NEL SETTORE DEL DIRITTO ALLO STUDIO PER L' AMMORTAMENTO DI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI ALLOGGI O RESIDENZE PER STUDENTI UNIVERSITARI ART. 7 , COMMA 15 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	229801,44	41000,00	188072,11	229072,11	729,33				
6.4.2.1128	6.4.2.1128	6.4.2.1128		R	385732,91	197938,91	185789,65	383728,56	2004,35				
				T		238938,91	373861,76						
			TOTALE : 6.4.2.1128	C	4243527,14	504876,17	3736172,76	4241048,93	2278,21				
				R	7701154,63	4015038,71	3684111,57	7699150,28	2004,35				
				T		4519914,88	7420284,33						
			6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE CORRENTI										
5147	5147	5147	FINANZIAMENTI AL SOGGETTO COORDINATORE DEI CENTRI DI RICERCA PER L' ATTIVITA' DI COORDINAMENTO ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 7 , COMMI 21 , 23 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	200000,00	140000,00	60000,00	200000,00	---			---	
6.5.1.1130	6.5.1.1130	6.5.1.1130		R	51000,00	50943,22	---	50943,22	56,78			---	
				T		190943,22	60000,00						
5600	5600	5600	CONTRIBUTI AL CONSORZIO OBBLIGATORIO PER L' IMPIANTO, LA GESTIONE E LO SVILUPPO DELL' AREA PER LA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA NELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE SUE FINALITA' ART. 15 , COMMA 1 , PUNTO 2) , D.P.R. 6.3.1978 N. 102 ; ART. 4 , L.R. 8.6.1978 N. 59	C	450000,00	315000,00	135000,00	450000,00	---			---	
6.5.1.1130	6.5.1.1130	6.5.1.1130		R	136500,00	136500,00	---	136500,00	---			---	
				T		451500,00	135000,00						

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		N=G-(L+M)		
ESERCIZIO								M		O		P=B+H		Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013																
5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	CONTRIBUTO ALL' ISTITUTO NAZIONALE DI OCEANOGRAFIA E DI GEOFISICA SPERIMENTALE (OGS) DI TRIESTE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DI NUOVE ATTIVITA' APPLICATIVE CONCERNENTI STUDI E RICERCHE NELLE SCIENZE DEL MARE E NELLA BIOLOGIA MARINA ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 18.7.2005 N. 15					480000,00	336000,00	144000,00	480000,00	300000,00	500000,00	500000,00				
									536000,00	144000,00								
5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	FINANZIAMENTO AL C.I.S.M. DI UDINE PER LO SVILUPPO DELLA RICERCA SCIENTIFICA, PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE, PER LO SVOLGIMENTO DI CORSI SPECIALI DI INTERESSE REGIONALE E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 30 , COMMA 3 , L.R. 1.2.1993 N. 1					225000,00	133000,00	92000,00	225000,00	70500,00	70500,00	70500,00				
									203500,00	92000,00								
5620 6.5.1.1130	5620 6.5.1.1130	5620 6.5.1.1130	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI TRIESTE PER PROVVEDERE A SPESE CONNESSE AL POTENZIAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DI RICERCA DELL' ENTE ART. 7 , COMMA 28 , L.R. 16.7.2010 N. 12					15000,00	15000,00		15000,00	15000,00	15000,00	15000,00				
	5656 6.5.1.1130	5656 6.5.1.1130	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEL PROGETTO DENOMINATO TALENTS FOR AN INTERNATIONAL HOUSE (TALENTS) PER BORSE DI MOBILITA' DI RICERCATORI ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18					100000,00		100000,00	100000,00			100000,00				
			TOTALE : 6.5.1.1130					1455000,00	924000,00	531000,00	1455000,00	572943,22	572943,22	572943,22				56,78
			6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO															
1022 6.5.2.1130	1022 6.5.2.1130	1022 6.5.2.1130	FINANZIAMENTO A SINCROTRONE TRIESTE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI PER ATTIVITA' DI RICERCA, SVILUPPO SPERIMENTALE, INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ART. 7 , COMMA 97 , L.R. 11.8.2011 N. 11					700000,00	490000,00	210000,00	700000,00	1000000,00	700000,00	1000000,00				
									1190000,00	510000,00								

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				N=G-(L+N)			
5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE SUPERIORE DI STUDI AVANZATI (SISSA) A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI D' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEDE ART. 6 , COMMA 24 , L.R. 2.2.2005 N. 1					1745000,00	350000,00	1395000,00	350000,00	350000,00	1745000,00	350000,00	1745000,00	350000,00			
5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' DEGLI ENTI E DEI CENTRI DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DAL LETTERA A), COMMA 3, L.R. 4.6.2010 N. 8					1650000,00	2090001,60	564378,09	564378,09	1650000,00	1521001,60	2085379,69	3171001,60	2085379,69	4621,91		
5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI PER INTERVENTI DI PROMOZIONE DELL' ATTIVITA' DEGLI ENTI E DEI CENTRI DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DAL LETTERA A), COMMA 3, L.R. 4.6.2010 N. 8					873696,00	587777,60	873696,00	587777,60	873696,00	587777,60	587777,60	1461473,60	587777,60			
5605 6.5.2.1130	5605 6.5.2.1130	5605 6.5.2.1130	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "SINCROTRONE TRIESTE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI" A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AI MUTUI STIPULATI PER INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA MACCHINA DI LUCE DI SINCROTRONE ART. 6 , COMMA 47 , L.R. 26.1.2004 N. 1					1300000,00		1300000,00	1300000,00			1300000,00					
5610 6.5.2.1130	5610 6.5.2.1130	5610 6.5.2.1130	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' OSSERVATORIO GEOFISICO SPERIMENTALE DI TRIESTE PER SPESE DI INVESTIMENTO CONNESSE AL POTENZIAMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 49 , COMMA 1 , L.R. 29.1.1985 N. 8					320000,00	201000,00	224000,00	105000,00	96000,00	96000,00	201000,00	192000,00	320000,00			
TOTALE : 6.5.2.1130								6588696,00	4228779,20	3409000,00	1719378,09	3179696,00	2504779,20	6588696,00	4224157,29	4621,91			
										5128578,09		5684475,20							

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
5092	5092	5092	6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
6.5.2.3300	6.5.2.3300	6.5.2.3300	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI PUBBLICI, LORO CONSORZI O SOGGETTI A PREVALENTE PARTECIPAZIONE PUBBLICA A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA COSTRUZIONE, L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI, ARREDI ED ATTREZZATURE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DI PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 2.2.2005 N. 1					2126945,02	5793723,98	-----	2108579,76	3685144,22	5793723,98	2108579,76	5793723,98	2108579,76	18365,26	-----		
5108	5108	5108	CONTRIBUTI AGLI ENTI PUBBLICI O AI CONSORZI DA ESSI COSTITUITI, AGLI ENTI GESTORI DEI PARCHI SCIENTIFICI E TECNOLOGICI E INCUBATORI DI IMPRESE PER LA PROGETTAZIONE, L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL RIATTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI IMMOBILI DESTINATI AD OSPITARE L' ATTIVITA' DEI MEDESIMI NONCHE' PER L' ACQUISTO E L' IMPIANTO DI ARREDAMENTI, STRUMENTI E ATTREZZATURE DEGLI EDIFICI COMM 1 E 2 BIS DELL' ART. 9 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2004 N. 18 ED ABROGATO DALL' ART. 6 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
6059	6059	6059	CONTRIBUTI A FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E DI TRASFERIMENTO TECNOLOGICO PER LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' DI RICERCA SCIENTIFICA E PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2010 N. 22					87000,00	90000,00	-----	87000,00	90000,00	87000,00	90000,00	87000,00	90000,00	-----	-----		

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
6061 6.5.2.3300	6061 6.5.2.3300	6061 6.5.2.3300	FINANZIAMENTI PER PROMUOVERE L' ATTIVITA' DEI DISTRETTI TECNOLOGICI REGIONALI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI UN EFFICACE SISTEMA DI RELAZIONI INTERINDUSTRIALI NELL' AMBITO DEI RISPETTIVI SETTORI DI RIFERIMENTO ART. 29 , COMMA 2 BIS , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 7 , COMMA 41 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	480000,00	335999,99	144000,01	480000,00	---	---	---	---	---	---	---	---
								R	150000,00	150000,00	---	150000,00	---	---	---	---	---	---	---	
								T		485999,99	144000,01									
			TOTALE : 6.5.2.3300					C	2693945,02	335999,99	2339579,77	2675579,76	18365,26	---	---	---	---	---	---	
								R	6033723,98	2348579,76	3685144,22	6033723,98	---	---	---	---	---	---		
								T		2584579,75	6024723,99									
			6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																	
5145 6.6.1.3302	5145 6.6.1.3302		INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INNOVAZIONE E DELLA RICERCA PER PROMUOVERE LA FORMAZIONE, L' ALTA QUALIFICAZIONE E L' OCCUPAZIONE DELLE RISORSE UMANE PRESENTI NEI SETTORI PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE					C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
								R	782933,00	186673,69	---	186673,69	596259,31	---	---	---	---	---		
								T		186673,69	---									
			TOTALE : 6.6.1.3302					C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
								R	782933,00	186673,69	---	186673,69	596259,31	---	---	---	---	---		
								T		186673,69	---									
			6.6.1.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI																	
	4724 6.6.1.3304	4724 6.6.1.3304	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER STUDIO DI FATTIBILITA' DELLA CITTA' METROPOLITANA DI TRIESTE ART. 9 , COMMA 44 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	40000,00	28000,00	12000,00	40000,00	---	---	---	---	---	---	---	
								R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---		
								T		28000,00	12000,00									

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)								
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
5556 6.6.1.3304	5556 6.6.1.3304		DISTRETTO TECNOLOGICO NAVALE E NAUTICO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - QUOTA ASSO. CIATIVA ART. 13 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 108 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	160000,00	160000,00	-----	-----	-----	160000,00	-----	-----		
			TOTALE : 6.6.1.3304					C	200000,00	188000,00	12000,00	-----	-----	200000,00	-----	-----		
			6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					R		160000,00	-----	-----	-----					
			6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					T		160000,00	-----	-----	-----					
5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	INTERVENTI PER PROMUOVERE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SCIENTIFICA, RICERCA APPLICATA O INDUSTRIALE DI ELEVATO IMPATTO SISTEMICO PER IL SETTORE PRODUTTIVO, DEL WELFARE E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI ART. 23 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 14 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	1664397,62	763237,37	527101,73	1290339,10	574058,52	-----	-----			
			TOTALE : 6.6.2.3302					C	1664397,62	763237,37	527101,73	1290339,10	574058,52	-----	-----			
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI					R	2974486,15	834397,60	2140088,55	2974486,15	-----	-----				
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI					T		1597634,97	2667190,28	-----	-----					
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI							1597634,97	2667190,28	-----	-----					
	7144 8.1.1.1138	7144 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AGLI ISTITUTI PSICO - PEDAGOGICI "VILLA SANTA MARIA DELLA PACE" DI MEDEA E "VILLA SANTA MARIA DEI COLLI" DI FRAELACCO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E PER IL RISTORO DELLE SPESE SOSTENUTE IN ANNUALITA' PREGRESSE ART. 6 , COMMA 10 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	70000,00	59500,00	10500,00	70000,00	-----	-----				
			TOTALE : 8.1.1.1138					C	70000,00	59500,00	10500,00	70000,00	-----	-----				
			TOTALE : 8.1.1.1138					R		59500,00	-----	-----	-----					
			TOTALE : 8.1.1.1138					T		59500,00	10500,00	-----	-----					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO														
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
	4687	4687	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RONCHIS A SOSTEGNO DEL PROGETTO SPERIMENTALE DENOMINATO "CRESCERE INSIEME" ART. 8 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			30000,00	30000,00	-----		30000,00	-----		
	8.2.1.1140	8.2.1.1140	TOTALE : 8.2.1.1140	R				30000,00	-----			-----		
				C			30000,00	30000,00	-----		30000,00	-----		
				R					-----			-----		
				T				30000,00	-----			-----		
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI											
2712	2712	2712	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA PER LA PROSECUZIONE DEL PROGETTO TRANSFRONTALIERO ITALIA-SLOVENIA-CARINZIA COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C			17000,00	11900,00	5100,00		17000,00	-----		
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	TOTALE : 9.1.1.3420	R				11900,00	5100,00			-----		
				C			17000,00	11900,00	5100,00		17000,00	-----		
				R					-----			-----		
				T				11900,00	5100,00			-----		

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2011			2012			2013					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)								
5080 11.4.1.1192	5080 11.4.1.1192	5080 11.4.1.1192	11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI					C		4 000 000,00		4 000 000,00		-----		4 000 000,00		-----					
			FINANZIAMENTO ANNUO AGLI ENTI REGIONALI PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO PER GLI ONERI RELATIVI AL FUNZIONAMENTO ED ALL' EROGAZIONE DEI SERVIZI E LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI CHE SVOLGANO ATTIVITA' CONVITTUALE IN FAVORE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI					R		-----		-----		-----		-----		-----					
			ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 17.12.1990 N. 55 COME MODIFICATO DALL' ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1993 N. 1 ; ART. 27 BIS , L.R. 17.12.1990 N. 55 COME AGGIUNTO DALL' ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.7.1999 N. 22 E ABROGATI DALL' ART. 43 , L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , PUNTI 3) , 4) , 5) , 6) , 7) , LETTERA B) PUNTO 1) , LETTERA B) PUNTI 2) , 3) , 5) , LETTERA C) , ARTT. 9 , 31 , 32 , 33 , 34 , L.R. 23.5.2005 N. 12 ; ARTT. 35 , 36 , L.R. 23.5.2005 N. 12					T		4 000 000,00		4 000 000,00		-----		-----		-----		-----		-----	
			TOTALE : 11.4.1.1192					C		4 000 000,00		4 000 000,00		-----		4 000 000,00		-----					
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO					R		-----		-----		-----		-----		-----					
			TRASFERIMENTO AI PARTNERS DEI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO KEPASS NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA IPA ADRIATICO - PARTITE DI GIRO					T		1 524 577,00		-----		-----		-----		1 524 577,00 F					
			REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085					C		-----		-----		-----		-----		-----					
			FINANZIAMENTO ALL' ERDISU DI UDINE, QUALE ANTICIPAZIONE DEL COFINANZIAMENTO STATALI, CON OBBLIGO DI RESTITUZIONE, PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA CASA DELLO STUDENTE NEL POLO UNIVERSITARIO DEI RIZZI DI UDINE					R		-----		-----		-----		-----		-----					
			ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 23.7.2009 N. 12					T		-----		-----		-----		-----		-----					

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
9695 12.2.4.3480	9695 12.2.4.3480	9695 12.2.4.3480	ANTICIPAZIONI AGLI ISTITUTI SCOLASTICI PARITARI DELLA REGIONE A VALERE SUI CONTRIBUTI ASSEGNATI DALLO STATO AGLI ENTI MEDESIMI ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22					8500000,00	5852628,66					5852628,66		2647371,34			
9875 12.2.4.3480	9875 12.2.4.3480	9875 12.2.4.3480	ANTICIPAZIONI DI CASSA AL COLLEGIO DEL MONDO UNITO ART. 15 , COMMA 25 , L.R. 30.12.2008 N. 17					1500000,00	435002,00					435002,00		1064998,00			
TOTALE : 12.2.4.3480								11524577,00	6287630,66					6287630,66		3712369,34			
TOTALE : ISTRUZIONE UNIVERSITA' RICERCA								99297838,89	55512065,79	29160031,69				84672097,48		6440532,58			
								78167425,49	25934790,97	51392027,34				77526818,31		8185208,83			
									81446856,76	80552059,03						840607,18			

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:FAMIGLIA E SERV SOCIOEDUCATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
			404. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI																
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
4530	4530		INTERVENTI PER IL SOSTEGNO DELLA FAMIGLIA E DELLA GENITORIALITA'					C	2700000,00	2700000,00				2700000,00					
8.2.1.1140	8.2.1.1140		ARTT. 10 , 12 , 15 , 18 , L.R. 7.7.2006 N. 11 ; ART. 7 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11 COME INSERITO ART. 2 , COMMA 31 , L.R. 28.12.2007 N. 30					R											
								T		2700000,00									
4533	4533	4533	SPESE DELLA REGIONE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTA FAMIGLIA					C	4123019,24	4123019,24				4123019,24					
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ART. 10 , COMMI 5 , 5 BIS , 5 TER , 5 QUATER , L.R. 7.7.2006 N. 11					R											
								T		4123019,24									
4534	4534	4534	SPESE DELLA REGIONE PER IL SOSTEGNO DELLA NATALITA'					C	4593500,00	4593166,61				4593166,61			333,39		
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ART. 9 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 8 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11					R											
								T		4593166,61									
4538	4538	4538	SOSTEGNO ALLE GESTANTI IN DIFFICOLTA'					C	664000,00	534401,31		129000,00		663401,31			598,69		
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ART. 8 , L.R. 7.7.2006 N. 11					R	150000,00	105791,65				105791,65			44208,35		
								T		640192,96		129000,00							
4540	4540	4540	FONDO PER LE POLITICHE PER LA FAMIGLIA DI PARTE CORRENTE-FONDI REGIONALI					C											
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ARTT. 8 , 9 , 17 , 26 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11					R											
								T											
	4547		SPESE DELLA REGIONE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTA FAMIGLIA - REISCRIZIONE SOMME					C	6503426,46	6503426,46				6503426,46					
	8.2.1.1140		ART. 10 , COMMI 5 , 5 BIS , 5 TER , 5 QUATER , L.R. 7.7.2006 N. 11					R											
								T		6503426,46									
	5269		INTERVENTI PER L' ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON QUATTRO O PIU' FIGLI-FONDI STATALI					C	993450,00	993450,00				993450,00					
	8.2.1.1140		COMMA 1250 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 ; ARTT. 9 TER , 10 , L.R. 7.7.2006 N. 11					R											
								T		993450,00									

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:FAMIGLIA E SERV SOCIOEDUCATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+M)				
8260 8.2.1.1140	8260 8.2.1.1140	8260 8.2.1.1140	INTERVENTI PER L' ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON QUATTRO O PIU' FIGLI ART. 9 TER , L.R. 7.7.2006 N. 11					100000,00		100000,00				100000,00						
8459 8.2.1.1140	8459 8.2.1.1140		INTERVENTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA VITA DI COPPIA E FAMILIARE E SULLA VALORIZZAZIONE SOCIALE DELLA MATERNITA' E PATERNITA' - REISCRIZIONE FONDI 2009 ART. 7 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11					196073,81		168177,27				168177,27			168177,27		27896,54	
8465 8.2.1.1140	8465 8.2.1.1140	8465 8.2.1.1140	VERSAMENTO A FAVORE DEL FONDO PER L' ABBATTIMENTO DELLE RETTE A CARICO DELLE FAMIGLIE PER L' ACCESSO AI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ARTT. 8 , 15 , COMMI 2 BIS , 2 TER , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 9 , COMMI 8 , 9 , 10 , 11 , 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11					5000000,00	2496911,03	2539485,72	1625798,18	2460514,28		5000000,00	1625798,18		1625798,18		871112,85	
8469 8.2.1.1140	8469 8.2.1.1140		INTERVENTI A SOSTEGNO DI ATTIVITA' DI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SULLA VITA DI COPPIA E FAMILIARE E SULLA VALORIZZAZIONE SOCIALE DELLA MATERNITA' E PATERNITA' ART. 7 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11					264497,16		186955,14				186955,14			186955,14		77542,02	
8471 8.2.1.1140	8471 8.2.1.1140	8471 8.2.1.1140	INTERVENTI A SOSTEGNO DEI PROGETTI PER LA FAMIGLIA ART. 18 , L.R. 7.7.2006 N. 11 ; ART. 56 , COMMA 7 , L.R. 24.5.2010 N. 7					695250,00	1999230,00	405000,00	1164600,00	290250,00	834630,00	695250,00	1999230,00		1569600,00	1124880,00		
8472 8.2.1.1140	8472 8.2.1.1140	8472 8.2.1.1140	SPESE DIRETTE PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI IN FAVORE DELLA FAMIGLIA ARTT. 27 BIS , 28 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ARTT. 23 BIS , 23 TER , COMMA 2 , L.R. 7.7.2006 N. 11					39730,76					35488,00	35488,00			35488,00		4242,76	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:FAMIGLIA E SERV SOCIOEDUCATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)
ESERCIZIO													
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
8473 8.2.1.1140	8473 8.2.1.1140	8473 8.2.1.1140	SOVVENZIONE ANNUA PER L' ATTUAZIONE DELL' ATTIVITA' AL CONSULTORIO FAMILIARE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA ONLUS DI TRIESTE, AL CONSULTORIO FAMILIARE NONCELLO ONLUS DI PRODENE E AL CONSULTORIO FAMILIARE FRIULI ONLUS DI UDINE ART. 3 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 30.12.2009 N. 24					90000,00	90000,00	-----	90000,00	-----	
8474 8.2.1.1140	8474 8.2.1.1140	8474 8.2.1.1140	FONDO ABBATTIMENTO RETTE SERVIZI PRIMA INFANZIA ART. 9 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 9 , COMMI 8 , 9 , 10 , 11 , 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11					7131500,00 4599999,96	3565750,04 4004384,16	3565749,96 -----	7131500,00 4004384,16	-----	595615,80
	8475 8.2.1.1140	8475 8.2.1.1140	CONTRIBUTI A SOGGETTI GESTORI NIDI D' INFANZIA PER IL CONTENIMENTO DELLE RETTE L. 5.6.2003 N. 131 ; ART. 9 , L.R. 29.12.2010 N. 22					1200000,00	599999,99	600000,01	1200000,00	-----	
			TOTALE : 8.2.1.1140					33433876,46 9706711,96	26347699,37 7255706,40	7081002,25 834630,00	33428701,62 8090336,40	-----	5174,84 1516375,56
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI										
1001 10.4.1.1164	1001 10.4.1.1164	1001 10.4.1.1164	RIMBORSO AGLI ENTI LOCALI DELLE SPESE PROCESSUALI RELATIVE A GIUDIZI SULL' APPLICAZIONE DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI ACCESSO ALLE PRESTAZIONI DELLO STATO SOCIALE ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 11.8.2011 N. 11 (SPESA OBBLIGATORIA)					5000,00	1274,12	-----	1274,12	-----	3725,88
			TOTALE : 10.4.1.1164					5000,00	1274,12	-----	1274,12	-----	3725,88
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI										
9718 10.4.1.1170	9718 10.4.1.1170	9718 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					3617,55	3617,55	-----	3617,55	-----	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:FAMIGLIA E SERV SOCIOEDUCATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
9921 10.4.1.1170	9921 10.4.1.1170	9921 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	3617,55	3617,55	---	---	---	3617,55	---	---	---	---	---	
								R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
								T	---	3617,55	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : FAMIGLIA E SERV SOCIOEDUCATIVI					C	33442494,01	26552591,04	7081002,25	33433593,29	8900,72							
								R	9706711,96	7255706,40	834630,00	8090536,40	1516375,56							
								T		33608297,44	7915632,25									

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)			
			405. SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI SMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI																
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI																
1005	1005	1005	SPESE DIRETTE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO TECNICO PER LA PROGRAMMAZIONE E ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI POLITICHE GIOVANILI					70000,00	100000,00	100000,00	100000,00	70000,00	70000,00	70000,00	70000,00	70000,00	70000,00	70000,00	
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2011 N. 11																
5265	5265	5265	CONTRIBUTI PER PROMUOVERE IL DIRITTO DEI GIOVANI ALLA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE E ALL' INSERIMENTO NELLA VITA SOCIALE - FONDI STATALI					1693881,98	1278276,88	1278276,88	1278276,88	415605,10	415605,10	1693881,98	1693881,98	1693881,98	1693881,98	1693881,98	
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	L. 4.8.2006 N. 248																
	5665	5665	CONTRIBUTI PER PROMUOVERE IL DIRITTO DEI GIOVANI ALLA FORMAZIONE CULTURALE E PROFESSIONALE E ALL' INSERIMENTO NELLA VITA SOCIALE - REISCRIZIONE DI FONDI STATALI					88258,27	68258,27	68258,27	68258,27	20000,00	20000,00	88258,27	88258,27	88258,27	88258,27	88258,27	
	5.1.1.1087	5.1.1.1087	L. 4.8.2006 N. 248																
6192	6192	6192	INTERVENTI PER LE AZIONI DI POLITICA PER I GIOVANI					29022,00	15222,00	15222,00	15222,00	15222,00	15222,00	15222,00	15222,00	15222,00	15222,00	13800,00	
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087																	
6193	6193	6193	CONTRIBUTI AI GIOVANI DI ETA' COMPRESA TRA I QUATTORDICI E I VENTINOVE ANNI, AGLI ENTI SENZA FINI DI LUCRO ED ALLE AGGREGAZIONI GIOVANILI, CHE SIANO RESIDENTI, ABBIANO LA PROPRIA SEDE O SVOLGANO LA PROPRIA ATTIVITA' IN REGIONE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PROMUOVERE L' AUTONOMA CAPACITA' IDEATIVA E ORGANIZZATIVA E LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE DI VALORE SOCIALE E CULTURALE					600011,76	669710,27	285819,32	488895,90	305963,99	128148,61	591783,31	617044,51	591783,31	617044,51	8228,45	52665,76
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	ART. 8 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2011 N. 18																
6194	6194	6194	INTERVENTI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE					229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	229083,50	
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	ART. 6 , L.R. 14.8.2008 N. 9																

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	6204	6204	INTERVENTI PER FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DI GIOVANI A INIZIATIVE ASSOCIATIVE - REISCRIZIONE SOMME	C	350000,00	223492,00	126508,00	350000,00						
	5.1.1.1087	5.1.1.1087		R										
				T		223492,00	126508,00							
			TOTALE : 5.1.1.1087	C	3031235,51	2084929,97	938077,09	3023007,06					8228,45	
				R	798732,27	604117,90	128148,61	732266,51					66465,76	
				T		2689047,87	1066225,70							
			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI											
	5643	5643	SOVVENZIONE STRAORDINARIA ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE DI BERTIOLO "FARMONICA LA PRIME LUS 1812" PER IL SO	C	30000,00	21000,00	9000,00	30000,00						
	5.2.1.5050	5.2.1.5050	STEGNO DELL' ATTIVITA' MUSICALE E CULTURALE PROMOSSA	R										
			ART. 8 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2011 N. 18	T		21000,00	9000,00							
			TOTALE : 5.2.1.5050	C	30000,00	21000,00	9000,00	30000,00						
				R										
				T		21000,00	9000,00							
			5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI											
4991	4991	4991	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI STATALI -	C	102296,09									
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060	ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 23.5.2007 N. 11	R	95000,00	57000,00		57000,00					102296,09	F
				T		57000,00							38000,00	
4992	4992	4992	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI REGIONALI	C										
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060	ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 23.5.2007 N. 11	R										
				T										
4993	4993	4993	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE SOLIDALE	C	185090,52	148072,42	37018,10	185090,52						
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060	ARTT. 14 , 13 , COMMA 1 , L.R. 23.5.2007 N. 11	R	51710,66	11614,70	29773,28	41387,98					10322,68	
				T		159687,12	66791,38							
4994	4994	4994	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI UTILITA' LOCALE E PER INIZIATIVA DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO REALIZZATI DALLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE	C	300000,00	179862,21	119908,14	299770,35					229,65	
5.5.1.5060	5.5.1.5060	5.5.1.5060	ART. 4 , ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 28.12.2007 N. 30	R	203837,93	101496,57	71701,21	173197,78					30640,15	
				T		281358,78	191609,35							

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)		
4995 5.5.1.5060	4995 5.5.1.5060	4995 5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 23.5.2007 N. 11	C R T	30000,00		30000,00	30000,00		
4997 5.5.1.5060	4997 5.5.1.5060	4997 5.5.1.5060	FONDO PER IL SERVIZIO CIVILE SOLIDALE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 14 , ART. 14 , COMMA 1 BIS , ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 23.5.2007 N. 11	C R T						
4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	CONTRIBUTI PER ACQUISTO DI MATERIALI ED APPARECCHIATURE D' UFFICIO, RIMBORSO SPESE ASSICURAZIONE VOLONTARI E ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI A PARTICOLARI INTERVENTI ED ATTIVITA' DI VOLONTARIATO ART. 8 , ART. 8 , COMMA 2 , L.R. 20.2.1995 N. 12	C R T	951930,45 727908,95	758702,10 420643,27 1179545,37	190670,12 177155,75 367825,87	949372,22 597799,02	2558,23 130109,93	
5024 5.5.1.5060	5024 5.5.1.5060	5024 5.5.1.5060	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE EX DEPORTATI (A.N.E.D.) SEZIONE DI UDINE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI E DELL' ATTIVITA' DI SENSIBILIZZAZIONE NEI CONFRONTI DELLA POPOLAZIONE SCOLASTICA SUL TEMA DELL' OLOCAUSTO E DELLA PACE ART. 5 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C R T	20000,00	20000,00 20000,00		20000,00		
5307 5.5.1.5060	5307 5.5.1.5060	5307 5.5.1.5060	FINANZIAMENTO ALLA "FONDAZIONE LUCHETTA OTA D' ANGELO HROVATIN O.N.L.U.S. " PER LA REALIZZAZIONE DELL' INIZIATIVA DENOMINATA "PREMIO GIORNALISTICO MARCO LUCHETTA" E DEGLI INTERVENTI UMANITARI DA ESSA ATTUATI ART. 7 , COMMA 71 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	140000,00	140000,00 140000,00		140000,00		

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I		N=G-(L+M)								
2011	2012	2013																		
6211 5.5.1.5060	6211 5.5.1.5060	6211 5.5.1.5060	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA FRATER NITA FRANCESCANA DI BETANIA DI SAN QUIR NO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI NONCHE' A SOLLIEVO DI ONERI SOSTENUTI IN ANNUALITA' PREGRESSE ART. 6 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	75000,00	60000,00	15000,00	75000,00	12000,00	12000,00	12000,00	12000,00	12000,00	12000,00	12000,00	
			TOTALE : 5.5.1.5060					C	1774317,06	1306636,73	362596,36	1669233,09							2787,88	
			5.7.1.2001 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					R	1120457,54	590754,54	320630,24	911384,78							102296,09	
			5.7.1.2001 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					T		1897391,27	683226,60								209072,76	
	6231 5.7.1.2001	6231 5.7.1.2001	SPESE PER IL MONITORAGGIO SULLA CONDIZIO NE GIOVANILE ART. 31 , COMMA 2 , L.R. 22.3.2012 N. 5					C	30000,00		30000,00	30000,00								
			TOTALE : 5.7.1.2001					R			30000,00									
			TOTALE : 5.7.1.2001					T			30000,00									
	4686 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' DI VOLONTARIATO A. LISTUZZI ONLUS DI UDI NE PER IL PAGAMENTO DEGLI ONERI PREGRESSI ART. 8 , COMMA 20 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	60000,00	60000,00		60000,00				60000,00				
			CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI TORVISOCA PER LA REALIZZAZIO NE DI ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI VOLTE ALLA RIFLESSIONE SULLE PROBLEMATICHE AL COL CORRELATE E DI PREVENZIONE DELLE DI PENDENZE ART. 9 , COMMA 38 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	5000,00	5000,00		5000,00				5000,00				
	4892 8.1.1.1138		TOTALE : 8.1.1.1138					R			5000,00									
			TOTALE : 8.1.1.1138					T												
			TOTALE : 8.1.1.1138					C	65000,00	65000,00		65000,00				65000,00				
			TOTALE : 8.1.1.1138					R												
			TOTALE : 8.1.1.1138					T												

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			T		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
	4822		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI CODROIPO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ORDINARIA	C	10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----
	8.2.1.1140		ART. 9 , COMMA 68 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 8.2.1.1140	T	10000,00	10000,00	-----	10000,00	-----
			8.3.1.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE CORRENTI						
4408	4408	4408	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE CORRENTE - FONDI REGIONALI	C	2500000,00	1546546,97	910653,03	2257000,00	43000,00
8.3.1.5065	8.3.1.5065	8.3.1.5065	ART. 9 , COMMI 22 , 23 , L.R. 14.8.2008 N. 9	R	630888,11	556696,69	35771,72	592468,41	38419,70
			TOTALE : 8.3.1.5065	T	1903043,66	1903043,66	946424,75		
4410	4410	4410	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE CORRENTE - FONDI STATALI	C	983761,53	-----	-----	-----	983761,53
8.3.1.5065	8.3.1.5065	8.3.1.5065	DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ARTT 38,40,42 ART. 9 , COMMI 22 , 23 , L.R. 14.8.2008 N. 9	R	103761,53	92974,86	10786,67	103761,53	-----
			TOTALE : 8.3.1.5065	T	92974,86	92974,86	10786,67		
4409	4409	4409	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE INVESTIMENTO - FONDI REGIONALI	C	3283761,53	1546546,97	910653,03	2257000,00	1026761,53
8.3.2.5065	8.3.2.5065	8.3.2.5065	ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 14.8.2008 N. 9	R	734649,64	649671,55	46558,39	696229,94	38419,70
			TOTALE : 8.3.2.5065	T	1996018,52	1996018,52	957211,42		
			8.3.2.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE D' INVESTIMENTO						
			FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE INVESTIMENTO - FONDI REGIONALI	C	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 14.8.2008 N. 9	R	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 8.3.2.5065	T	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4411 8.3.2.5065	4411 8.3.2.5065	4411 8.3.2.5065	FONDO PER GLI INTERVENTI IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE - DI PARTE INVESTIMENTO - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ARTT 38,40,42 ART. 9 , COMMA 22 , L.R. 14.8.2008 N. 9											
4505 8.3.2.5065	4505 8.3.2.5065		CONTRIBUTI A ENTI LOCALI, ENTI PUBBLICI, ASSOCIAZIONI ED ENTI ISCRITTI ALL' ALBO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI E DEGLI ENTI PER L' IMMIGRAZIONE, PER LA REALIZZAZIONE NELL' AMBITO DEL PIANO REGIONALE INTEGRATO PER L' IMMIGRAZIONE, DI PROGETTI DI INTERVENTO A FAVORE DEI CITTADINI STRANIERI IMMIGRATI - FONDI STATALI ARTT. 38 , 40 , 42 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286 ; ARTT. 5 , 13 , 14 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , COMMI 4 , 5 , ARTT. 21 , 22 , 23 , COMMA 8 , 24 , 25 , 28 , L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 9 , COMMA 24 , L.R. 14.8.2008 N. 9					9334,24						9334,24
			TOTALE : 8.3.2.5065					9334,24						9334,24
1222 8.6.1.1149	1222 8.6.1.1149	1222 8.6.1.1149	8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007 - 2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435					167715,74	103934,15	32918,95	136853,10			30862,64
	4055 8.6.1.1149	4055 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER I RIFUGIATI (FER) 2008-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 23.5.2007 N. 573					382418,38	152967,35		152967,35			229451,03

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
	4056 8.6.1.1149	4056 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA GENERALE "SOLIDARIETA' E GESTIONE DEI FLUSSI MIGRATORI" - FONDO EUROPEO PER L' INTEGRAZIONE DI CITTADINI DI PAESI TERZI 2007-2013 DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 25.6.2007 N. 435					C	402128,70									402128,70	F
	4209 8.6.1.1149	4209 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO STATALE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA E INTEGRAZIONE SOCIALE RIVOLTI ALLE VITTIME DI VIOLENZA E DI SFRUTTAMENTO ART. 18 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286					C	115559,33	57779,66	57779,67	115559,33							
								R	167012,67	167012,67		167012,67							
								T		224792,33	57779,67								
	4413 8.6.1.1149	4413 8.6.1.1149	FINANZIAMENTO DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA DEGLI EXTRACOMUNITARI REGOLARI - FONDI STATALI ART. 38 E ART. 45 , DECRETO LEGISLATIVO 25.7.1998 N. 286					C	529400,00	151800,00	50600,00	202400,00							
								R	73517,59	60240,88		60240,88						127000,00	F
								T		212040,88	50600,00							13076,71	
			TOTALE : 8.6.1.1149					C	1597222,15	466481,16	141298,62	607779,78						30862,64	F
								R	240330,26	227253,55		227253,55						758579,73	
								T		693734,71	141298,62							13076,71	
			8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO																
	4490 8.6.2.1149	4490 8.6.2.1149	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI ASSISTENZA A SOSTEGNO DELLE VITTIME DEI REATI DI CUI AGLI ARTT. 600 E 601 DEL CODICE PENALE ART. 13 , L. 11.8.2003 N. 228					C	122170,64		122170,64	122170,64							
								R	102441,19	102441,19		102441,19							
								T		102441,19	122170,64								
			TOTALE : 8.6.2.1149					C	122170,64		122170,64	122170,64							
								R	102441,19	102441,19		102441,19							
								T		102441,19	122170,64								

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			8.7.1.3390	ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI- STENZIALI - SPESE CORRENTI														
	5723	5723	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO- NE AUXILIA ONLUS DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ORDI- NARIA ART. 9 , COMMA 113 , L.R. 25.7.2012 N. 14															
	8.7.1.3390	8.7.1.3390	TOTALE : 8.7.1.3390															
			8.8.1.3400	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPE- SE CORRENTI														
	4428	4428	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE REGIO- NALE TRA LE SOCIETA' DI MUTUO SOCCORSO DELLA REGIONE, A SOSTEGNO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER IL PERSEGUIMENTO DEL- LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , L.R. 12.7.1999 N. 21															
	8.8.1.3400	8.8.1.3400	TOTALE : 8.8.1.3400															
	4511	4511	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE SMILEAGAIN ALL' ASSOCIAZIONE AUXILIA AL FINE DI SO- STENERE LE AZIONI DI SOLIDARIETA' VOLTE A MIGLIORARE CON L' APPORTO DI STRUMENTI E CONOSCENZE TECNICO-SCIENTIFICHE LA QUALI- TA' DELLA VITA E LA SALUTE DELLA POPOLA- ZIONE NEI PAESI DEL TERZO MONDO ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 11 , COMMA 48 , L.R. 23.7.2009 N. 12															
	8.8.1.3400	8.8.1.3400	TOTALE : 8.8.1.3400															
	4537	4537	10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI														
	10.4.1.1170	10.4.1.1170	RESTITUZIONE DI SOMME ALLO STATO INDEBI- TAMENTE INTROITATE ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)															

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9719 10.4.1.1170	9719 10.4.1.1170	9719 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					C						
								R						
								T						
9923 10.4.1.1170	9923 10.4.1.1170	9923 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C						
								R						
								T						
			TOTALE : 10.4.1.1170					C						
								R						
								T						
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9924 10.4.2.1170	9924 10.4.2.1170	9924 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C						
								R						
								T						
			TOTALE : 10.4.2.1170					C						
								R						
								T						
			TOTALE : VOLONT,MIGRANTI,ASSOC, GIOVANI					C	9818706,89	5542894,83	2526295,74	7869190,57	1088640,50	
								R	3017945,14	2186238,73	495337,24	2681575,97	860875,82	F
								T		7529133,56	3021632,98		536369,17	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:COOPERAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+M)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			406. SERVIZIO COOPERAZIONE											
			1.4.1.1024 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
	4565	4565	CONTRIBUTO IN REGIME "DE MINIMIS" A "LA C					25000,00		25000,00	25000,00			
	1.4.1.1024	1.4.1.1024	CJALDERIE" SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE R											
			IMPRESA SOCIALE ONLUS DI SAN DANIELE DEL T							25000,00				
			FRIULI, A SOLLIEVO DEGLI ONERI CONCERNEN											
			TI L' AFFITTO DEI RAMI DI AZIENDA RELATI											
			VI ALLE DUE SEDI GIA' OPERATIVE, DESTINA											
			TE ANCHE ALLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI											
			PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE											
			SVANTAGGIATE											
			ART. 2 , COMMA 72 , L.R. 25.7.2012 N. 14											
8771	8771	8771	SPESE PER LA REVISIONE ORDINARIA E STRA C					850000,00	549653,92	300346,08	850000,00			
1.4.1.1024	1.4.1.1024	1.4.1.1024	ORDINARIA DELLE COOPERATIVE, PER L' ISTI R					285509,20	236295,72	15684,24	251979,96		33529,24	
			TUZIONE DEI CORSI PER REVISORI DI COOPE T						785949,64	316030,32				
			RATIVE E PER LE PROCEDURE DI LIQUIDAZIONE											
			DELLE SOCIETA' COOPERATIVE, NONCHE' PER I											
			COMPENSI E PER LE SPESE DEI COMMISSARI											
			LIQUIDATORI QUANDO MANCHI O SIA INSUFFI											
			CIENTE L' ATTIVO											
			ARTT. 14 , 24 , COMMA 1 , 25 , L.R.											
			3.12.2007 N. 27											
8772	8772	8772	FINANZIAMENTI ALLE ASSOCIAZIONI DI RAP C					810000,00	463444,32	346555,68	810000,00			
1.4.1.1024	1.4.1.1024	1.4.1.1024	PRESENTANZA, ASSISTENZA E TUTELA DEL MO R					577500,58	488902,59		488902,59		88597,99	
			VIMENTO COOPERATIVO PIU' RAPPRESENTATIVE T						952346,91	346555,68				
			A LIVELLO REGIONALE PER LA REALIZZAZIONE											
			DI INIZIATIVE DI SOSTEGNO E SUPPORTO ALLE											
			IMPRESSE COOPERATIVE											
			ART. 32 , L.R. 3.12.2007 N. 27											
	8775		SPESE DIRETTE NECESSARIE PER LA REALIZZA C											
	1.4.1.1024		ZIONE DI INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA PRO R											
			MOZIONE COOPERATIVA											
			ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18											
			TOTALE : 1.4.1.1024					1685000,00	1013098,24	671901,76	1685000,00			
								863009,78	725198,31	15684,24	740882,55		122127,23	
									1738296,55	687586,00				

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:COOPERAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
			1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI															
	4718		CONTRIBUTO STRAORDINARIO IN REGIME "DE C					50000,00										50000,00
	1.4.1.1026		MINIMIS" AL CONSORZIO DI COOPERATIVE SO R															
			CIALI "IL MOSAICO" DI GORIZIA PER L' A T															
			PERTURA DI UNA NUOVA SEDE OPERATIVA DA															
			DESTINARSI ALLA REALIZZAZIONE DI UN PRO															
			GETTO PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO DI															
			PERSONE SVANTAGGIATE															
			ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 29.12.2011 N. 18															
8551	8551	8551	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESER C					1400000,00	1400000,00				1400000,00					
1.4.1.1026	1.4.1.1026	1.4.1.1026	CIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATE R															
			RIA DI INCENTIVAZIONE ALLA COOPERAZIONE T						1400000,00									
			SOCIALE															
			ART. 11 , L.R. 26.10.2006 N. 20															
8552	8552	8552	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESER C					35000,00	21898,71				21898,71				13101,29	
1.4.1.1026	1.4.1.1026	1.4.1.1026	CIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATE R															
			RIA DI INCENTIVAZIONE ALLA COOPERAZIONE T						21898,71									
			SOCIALE - FONDI STATALI															
			ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;															
			ART. 11 , L.R. 26.10.2006 N. 20															
8773	8773	8773	INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA C					125000,00									125000,00	
1.4.1.1026	1.4.1.1026	1.4.1.1026	COOPERAZIONE R															
			ART. 29 , COMMA 6 , L.R. 3.12.2007 N. 27 T															
			TOTALE : 1.4.1.1026					1610000,00	1421898,71				1421898,71				188101,29	
									1421898,71									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:COOPERAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
			D E N O M I N A Z I O N E					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013						T					N=G-(L+M)	
								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
								P=B+H	Q=C+I					
			1.4.2.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE D' INVESTIMENTO											
8797	8797		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE SOCIALI PER LE SPESE DI INVESTIMENTO					C	45482,35	45482,35	-----	45482,35	-----	
1.4.2.1026	1.4.2.1026		- DOMANDE PREGRESSE AL 1 LUGLIO 2002					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 7 , COMMA 49 , L.R. 29.1.2003 N. 1					T		45482,35	-----		-----	
			TOTALE : 1.4.2.1026					C	45482,35	45482,35	-----	45482,35	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		45482,35	-----		-----	
			TOTALE : COOPERAZIONE					C	3540482,35	2480479,30	671901,76	3152381,06	188101,29	
								R	863009,78	725198,31	15684,24	740882,55	122127,23	
								T		3205677,61	687586,00			

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO <td colspan="5" rowspan="2">DENOMINAZIONE</td> <td colspan="2">G</td> <td colspan="2">H</td> <td colspan="2">I</td> <td colspan="2">L=H+I</td> <td colspan="2">M=G-(L+N)</td>			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011								2012		2013									
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			407. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA																
			5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICREATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE D' INVESTIMENTO																
6170	6170	6170	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNITA' PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI					2560361,06	1112575,00	1445155,23	2557730,23	1445155,23	1445155,23	2557730,23	1445155,23	2630,83			
5.1.2.1089	5.1.2.1089	5.1.2.1089						1445155,23	1445155,23	---	1445155,23	---	1445155,23	---	1445155,23	---	---		
6174	6174	6174	CONTRIBUTI PLURIENNALI A PROVINCE, COMUNI, IN FORMA SINGOLA O ASSOCIATA, PARROCCHIE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER L' ACQUISTO E PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI AVENTI RILEVANZA E DILIZIA, COMPRENSIVI DELL' ACQUISTO DI ATTREZZATURE E ARREDI, DEGLI IMMOBILI ADIBITI A CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILI ART. 6 , COMMA 21 , L.R. 11.8.2011 N. 11					2176999,21	627708,95	542949,95	1170658,90	598249,95	559999,95	581199,95	598249,95	12500,01	993840,30		
5.1.2.1089	5.1.2.1089	5.1.2.1089						598249,95	1187708,90	38250,00	598249,95	581199,95	598249,95	581199,95	---	---	---		
6180	6180	6180	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNITA' PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI -TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI					184549,56	---	184549,56	184549,56	184549,56	---	184549,56	---	---	---		
5.1.2.1089	5.1.2.1089	5.1.2.1089						184549,56	184549,56	---	184549,56	---	184549,56	---	184549,56	---	---		
6181	6181	6181	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI LOCALI, COMUNITA' PARROCCHIALI, SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER IL RECUPERO, LA SISTEMAZIONE E L' ADEGUAMENTO DEI RICREATORI, DEGLI ORATORI E DI CENTRI DI AGGREGAZIONE GIOVANILE NONCHE' PER L' ACQUISTO E IL RECUPERO DI EDIFICI DA ADIBIRE A TALI SCOPI -TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE AD ALTRI SOGGETTI					265500,00	---	265500,00	265500,00	265500,00	---	265500,00	---	---	---		
5.1.2.1089	5.1.2.1089	5.1.2.1089						265500,00	265500,00	---	265500,00	---	265500,00	---	265500,00	---	---		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	6270 5.1.2.1089		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN PAOLO APOSTOLO DI PASIANO DI POR_DENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ART. 6 , COMMA 54 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	100000,00	100000,00				100000,00					
			TOTALE : 5.1.2.1089					C	5287409,83	1840283,95	2438154,74			4278438,69			15130,84		
								R	2493454,74	2455204,74	38250,00			2493454,74			993840,30		F
								T		4295488,69	2476404,74								
			6.1.2.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO																
5319 6.1.2.5057	5319 6.1.2.5057		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE PROFESSIONALE DI MONFALCONE FINALIZZATO ALLA STRAORDINARIA MANUTENZIONE, LA MESSA IN SICUREZZA E IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO DELLE NAVI SCUOLA "GRADO" E COLOMBO" ART. 7 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C											
			TOTALE : 6.1.2.5057					C	20000,00	20000,00				20000,00					
								R											
								T	20000,00	20000,00				20000,00					
			6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO																
1752 6.1.2.5059	1752 6.1.2.5059	1752 6.1.2.5059	CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE A FAVORE DELLA FONDAZIONE "COLLEGIO DELLA PROVVIDENZA" - ONLUS, CON SEDE IN UDINE, PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI EDILIZI DI ADEGUAMENTO IN FUNZIONE DELLE ATTIVITA' SCOLASTICHE NONCHE' DI LAVORI DI MESSA A NORMA NELL' IMMOBILE DI PROPRIETA' DELLA FONDAZIONE MEDESIMA ART. 7 , COMMI 30 , 31 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	70000,00	70000,00				70000,00					
								R											
								T		70000,00									
2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	FINANZIAMENTI PER L' ADEGUAMENTO STRUTTURALE ED ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DEL SISTEMA SCOLASTICO - FONDI STATALI L. 24.11.2003 N. 326					C	1226471,28	23168,00	528723,31			551891,31					
								R	90150,93		90150,93			90150,93			674579,97		F
								T		23168,00	618874,24								

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
5046 6.1.2.5059	5046 6.1.2.5059	5046 6.1.2.5059	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROVINCIA DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI DEL MUTUO PER IL COMPLETAMENTO E MESSA A NORMA DEL CONVITTO ANNESSO ALLA SCUOLA PROFESSIONALE "STEFANO SABATINI" DI POZZUOLO ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 25.1.2002 N. 3					50000,00		50000,00				50000,00				
5049 6.1.2.5059	5049 6.1.2.5059		CONTRIBUTO PLURIENNALE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA SEDE DELLA SCUOLA PARIFICATA DELLA COMUNITA' EBRAICA DI TRIESTE ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 26.2.2001 N. 4						0,86									0,86
5052 6.1.2.5059	5052 6.1.2.5059		CONTRIBUTI A COMUNI E LORO CONSORZI, NON CHE' AD ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE CHE GESTISCONO SCUOLE MATERNE PER OPERE URGENTI DI MANUTENZIONE E DI RIPARAZIONE E PER L' ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA E) , L.R. 12.6.1984 N. 15						913,61									913,61
5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA AMMISSIBILE ALLE PROVINCE, AI COMUNI E AGLI ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUOLE STATALI, AGLI ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICENZA E LORO CONSORZI ED ALTRI ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL RIATTAMENTO E L' ARREDAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE TECNICA E PROFESSIONALE E DI SCUOLE MATERNE ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10					10024,22		2508,49		7715,73		10024,22				
										2508,49		7715,73						

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012										
								P=B+H		Q=C+I												
5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE A FAVORE DI PROVINCE, COMUNI E ALTRI ENTI OBBLIGATI A FORNIRE LOCALI AD USO DELLE SCUOLE STATALI, PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE E ISTITUTI D'ISTRUZIONE PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, ARTISTICA E PROFESSIONALE, NONCHE' AI COMUNI, ALLE PROVINCE, AGLI ISTITUTI PUBBLICI DI ASSISTENZA, BENEFICIENZA E LORO CONSORZI, ENTI E ISTITUZIONI PER LA COSTRUZIONE, L'AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO ED IL RIATTAMENTO DI EDIFICI DESTINATI A SEDE DI SCUOLE MATERNE ART. 1 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 11 , L.R. 30.8.1976 N. 48 (LEGGE ABROGATA) ART. 3 , L.R. 26.10.1965 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 3 , L.R. 20.6.1967 N. 13 E MODIFICATO DALL' ART. 9 , L.R. 10.2.1972 N. 5 ; ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10					C	13169,62	11310,40	1859,22	13169,62										
5061 6.1.2.5059	5061 6.1.2.5059	5061 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI AI COMUNI DI CODROIPO DI TERZO D' AQUILEIA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI DI AMPLIAMENTO, ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 26.1.2004 N. 1					E C	160000,00	160000,00		160000,00										
								R		160000,00												
								T														

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEGLI ENTI OBBLIGATI E LORO CONSORZI, NONCHE' DEGLI ENTI DI CUI AGLI ARTT. 3 E 4 DELLA L.R. 3 AGOSTO 1977, N. 48, PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, IL COMPLETAMENTO, IL RIATTAMENTO, LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE, LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI SCOLASTICI DESTINATI O DA DESTINARE A SEDE DI SCUOLE MATERNE, ELEMENTARI, SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO, PROFESSIONALI ED ARTISTICHE, NONCHE' PER OGNI INFRASTRUTTURA, INSERITA IN UN COMPLESSO SCOLASTICO, NECESSARIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' INTEGRATIVE DELLA SCUOLA E PER LA PROMOZIONE DELL' EFFETTIVO ESERCIZIO DEL DIRITTO ALLO STUDIO E CONTRIBUTI INTEGRATIVI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE GIA' FINANZIATE A CARICO DELLO STATO O DELLA REGIONE ART. 27 , COMMA 1 , L.R. 9.3.1988 N. 10					C												
									180,74				180,74		180,74					
							R													
							T													
5074 6.1.2.5059	5074 6.1.2.5059	5074 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO A PORDENONE - PORCIA - CORDENONS ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	1000000,00	500000,00	500000,00	1000000,00								
							R	1000000,00	500000,00	500000,00	1000000,00									
							T		1000000,00	1000000,00										
5185 6.1.2.5059	5185 6.1.2.5059	5185 6.1.2.5059	FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 12 , COMMA 50 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C												
							R	1147511,00	1076637,00	66666,00	1143303,00						4008,00			
							T		1076637,00	66666,00										
5262 6.1.2.5059	5262 6.1.2.5059	5262 6.1.2.5059	FINANZIAMENTI AGLI ENTI OBBLIGATI PER INTERVENTI NEL CAMPO DELL' EDILIZIA SCOLASTICA - FONDI STATALI ART. 4 , L. 11.1.1996 N. 23					C												
							R	704045,00	637379,00	66666,00	704045,00									
							T		637379,00	66666,00										
5509 6.1.2.5059	5509 6.1.2.5059	5509 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SCUOLA MATERNA IN ZONA VILLANOVA ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	98350,00		98350,00	98350,00								
							R	98350,00	98350,00		98350,00				98350,00					
							T		98350,00	98350,00										

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
9217	9217	9217	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI CO	C	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----				
6.1.2.5059	6.1.2.5059	6.1.2.5059	DROIPO PER L' AMPLIAMENTO E LA RISTRUTTU	R	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----				
			RAZIONE DELLA SCUOLA MEDIA COMUNALE	T		300000,00	-----		-----				
			ART. 7 , COMMA 130 , L.R. 23.1.2007 N. 1										
			TOTALE : 6.1.2.5059	C	2704821,28	903168,00	1127073,31	2030241,31	-----			674579,97	F
				R	3264145,98	2525984,89	733238,62	3259223,51	-----			4922,47	
				T		3429152,89	1860311,93		-----				
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE										
			CORRENTI										
	4541	4541	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REA	C	391500,00	-----	391264,41	391264,41	-----			235,59	
	8.2.1.1140	8.2.1.1140	LIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----			-----	
			DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTE	T	-----	-----	391264,41	-----	-----			-----	
			CIPAZIONE ISTITUZIONALE DEI BAMBINI E DEI										
			RAGAZZI										
			ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 29.12.2011 N. 18										
9799	9799	9799	SPESE DIRETTE PER L' ORGANIZZAZIONE E LO	C	5000,00	-----	2470,00	2470,00	-----			2530,00	
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE CON	R	42350,00	42350,00	-----	42350,00	-----			-----	
			L' ESERCIZIO DELLA FUNZIONE DI GARANTE	T	-----	-----	2470,00	-----	-----			-----	
			DELL' INFANZIA E DELL' ADOLESCENZA										
			ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 29.12.2010 N. 22										
			TOTALE : 8.2.1.1140	C	396500,00	-----	393734,41	393734,41	-----			2765,59	
				R	42350,00	42350,00	-----	42350,00	-----			-----	
				T	-----	-----	393734,41	-----	-----			-----	
			8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D' INVESTI										
			MENTO										
5366	5366	5366	FONDO DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI	C	5082898,00	-----	-----	-----	-----			-----	
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141	PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI STATALI	R	-----	-----	-----	-----	-----			5082898,00	F
			COMMA 1259 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	T	91291,40	24796,40	66495,00	91291,40	-----			-----	
						24796,40	66495,00	-----	-----			-----	
5367	5367	5367	FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI	C	-----	-----	-----	-----	-----			-----	
8.2.2.1141	8.2.2.1141	8.2.2.1141	PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI	R	231577,94	13558,60	218019,34	231577,94	-----			-----	
			ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12	T	-----	13558,60	218019,34	-----	-----			-----	

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
5368 8.2.2.1141	5368 8.2.2.1141	5368 8.2.2.1141	FONDO PER LE SPESE D' INVESTIMENTO PLURIENNALI DESTINATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN' ADEGUATA RETE DI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ART. 15 BIS , COMMA 3 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20					C							
5370 8.2.2.1141	5370 8.2.2.1141	5370 8.2.2.1141	FONDI DI PARTE INVESTIMENTO PER SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA - FONDI REGIONALI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 11 , COMMA 16 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	650000,00	94690,56		94690,56		555309,44	F
	5709 8.2.2.1141		CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLA COOPERATIVA SOCIALE LA CASETTA DI TRIESTE E ALLA PARROCCHIA DELLO SPIRITO SANTO DI GEMONA DEL FRIULI PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DI STRUTTURE DESTINATE A SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA, RICHIESTI DALLA LEGGE REGIONALE 20/2005 ART. 9 , COMMA 77 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	200000,00	200000,00		200000,00			
5920 8.2.2.1141	5920 8.2.2.1141	5920 8.2.2.1141	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DELLA RETE DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA ART. 70 , L. 28.12.2001 N. 448					C	588798,71					588798,71	F
TOTALE : 8.2.2.1141								C	6521696,71	294690,56		294690,56		6227006,15	F
								R	322869,34	38355,00	284514,34	322869,34			
								T		333045,56	284514,34				

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013					
NUMERO													F=A-(D+E)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										ECONOMIE			
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		M=G-(L+N)	
2011			2012			2013							N=G-(L+N)			
9805	9805	9805	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI													
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE													
				20000,00		106,25		5000,00		5106,25		14893,75				
				3000,00		2998,58		-----		2998,58		1,42				
						3104,83		5000,00								
ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 20.2.1995 N. 12 ; ART. 21 , COMMA 6 , L.R. 22.3.1996 N. 15 E INTEGRATO DALL' ART. 14 , COMMA 17 , L.R. 15.5.2002 N. 13 , E INTEGRATO DALL' ART. 9 , COMMA 2 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 15.7.1997 N. 24 ; ART. 11 , COMMA 4 , L.R. 8.5.2000 N. 10 ; ART. 2 , COMMA 4 , ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 21.7.2000 N. 14 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 16.8.2000 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 8 , L.R. 30.10.2000 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA I) SUB 2 , L.R. 3.4.2003 N. 8 (CONTINUA)																

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
	10.1.1.1162		(CONTINUA) COME AGGIUNTO DA ART. 6 , COMMA 165 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 4.3.2005 N. 5 ; ART. 14 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 5 , COMMA 2 , ART. 15 , L.R. 6.11.2006 N. 21 ; ART. 6 , L.R. 1.12.2006 N. 25 ; ART. 6 , COMMA 159 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 8 , L.R. 16.11.2007 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 4 , L.R. 20.11.2009 N. 20 ; ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 17.2.2010 N. 5 ; ART. 25 , COMMA 4 , L.R. 22.3.2012 N. 5							
			TOTALE : 10.1.1.1162		C	20000,00	106,25	5000,00	5106,25	14893,75
					R	3000,00	2998,58	-----	2998,58	1,42
					T		3104,83	5000,00		

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
9019	9019	9019	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIE	C	115000,00	25981,94	80268,97	106250,91	8749,09					
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	LI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE	R	172356,63	81914,98	83859,02	165774,00	6582,63					
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 3 , ART. 23 , COMMA 4 , L.R. 23.5.2007 N. 11 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	T		107896,92	164127,99							
			TOTALE : 10.1.1.1163	C	115000,00	25981,94	80268,97	106250,91	8749,09					
				R	172356,63	81914,98	83859,02	165774,00	6582,63					
				T		107896,92	164127,99							
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9723	9723	9723	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA	C	5666,61	5666,61	-----	5666,61	-----					
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	-----	5666,61	-----	-----	-----					
				T	-----	-----	-----	-----	-----					
9893	9893	9893	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE	C	-----	-----	-----	-----	-----					
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T	-----	-----	-----	-----	-----					
			TOTALE : 10.4.1.1170	C	5666,61	5666,61	-----	5666,61	-----					
				R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T	-----	5666,61	-----	-----	-----					
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9895	9895	9895	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE	C	-----	-----	-----	-----	-----					
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T	-----	-----	-----	-----	-----					

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
9922 10.4.2.1170	9922 10.4.2.1170	9922 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C					
			TOTALE : 10.4.2.1170		R					
					T					
					C					
					R					
					T					

RUBRICA: ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP SERVIZIO:AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			11.3.1.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
9824	9824	9824	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I	C		43000,00		12743,86		7975,61		20719,47		22280,53				
				VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MA	R		16478,90		16244,94		-----		16244,94		233,96				
				TREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E	T				28988,80		7975,61								
				PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMA															
				TICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI															
				CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE															
				VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMEN															
				TO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPE															
				SE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE															
				ISTRUZIONE, FORMAZIONE E CULTURA - SPESE															
				CORRENTI															
				ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4															
				COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 ,															
				COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART.															
				7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART.															
				52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUN															
				TO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007															
				N. 22															
				TOTALE : 11.3.1.1180	C		43000,00		12743,86		7975,61		20719,47		22280,53				
					R		16478,90		16244,94		-----		16244,94		233,96				
					T				28988,80		7975,61								
				TOTALE : AFF GEN. AMM. VIGIL.E GARANZIA	C		15094094,43		3082641,17		4052207,04		7134848,21		63819,80				
					R		6534655,59		5183053,13		1139861,98		6522915,11		7895426,42				F
					T				8265694,30		5192069,02				11740,48				
				TOTALE : ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP	C		160993616,57		92770672,13		43491438,48		136262110,61		7789994,89				
					R		98089747,96		41284987,54		53877540,80		95162528,34		16941511,07				F
					T				134055659,67		97368979,28				2927219,62				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE																
			RISORSE RURALI,																
			AGROALIMENTARI E																
			FORESTALI																
			408. SERVIZIO SVILUPPO RURALE																
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																
7266	7266	7266	AIUTI AGGIUNTIVI AD AZIENDE AGRICOLE PER SPESE CONNESSE ALL' ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE (NITRATI) ART. 3 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	670000,00									670000,00	
1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	TOTALE : 1.1.2.1001					C	670000,00									670000,00	
			1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																
6330	6330		INTERVENTI ATTUATIVI DELLA MISURA F DEL PIANO RURALE - INTERVENTI AGGIUNTIVI ANCHE A TITOLO DI OVERBOOKING DCEE 29.9.2000 N. 2902 DEF E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI, ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 29.1.2003 N. 1 INTEGRATO DALL' ART. 6 , COMMA 98 , L.R. 18.7.2005 N. 15					C	250000,00	220000,00				220000,00		220000,00		30000,00	
1.1.2.1005	1.1.2.1005		FINANZIAMENTI INTEGRATIVI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 - FONDI EX DLGS 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					C	170000,00	170000,00				170000,00		170000,00			
1.1.2.1005	1.1.2.1005		TRASFERIMENTI ALL' AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA (AGEA) DELLA QUOTA REGIONALE DI COFINANZIAMENTO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - PROGRAMMAZIONE 2007-2013 ART. 7 , COMMA 149 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	6053814,33					6053814,33		6053814,33			

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: SVILUPPO RURALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE	
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					F=A-(D+E)	
2011	2012	2013						T					M=G-(L+N)	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					SOMME TRASFERITE AL 2013	
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					N=G-(L+N)	
6823	6823	6823	FINANZIAMENTI INTEGRATIVI AL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 DI CUI AL REGOLAMENTO (CE) N. 1698/2005 ART. 3 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 7 , COMMA 152 , L.R. 23.1.2007 N. 1					3925000,00		3925000,00	3925000,00			
1.1.2.1005	1.1.2.1005	1.1.2.1005						21703189,00		21703189,00	21703189,00			
										25628189,00				
6852	6852	6852	ATTUAZIONE ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698					2013927,74	259425,50	814380,34	1073805,84			
1.1.2.1005	1.1.2.1005	1.1.2.1005						567619,13	323235,75	194983,38	518219,13	940121,90	F	
									582661,25	1009363,72		49400,00		
			TOTALE : 1.1.2.1005					6108927,74	429425,50	4739380,34	5168805,84			
								28574622,46	543235,75	27951986,71	28495222,46	940121,90	F	
									972661,25	32691367,05		79400,00		
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
898	898	898	SPESE PER LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DELEGATE DA AGEA ALLEGATO PUNTO 4) REGOLAMENTO C.E.E. 7.7.1995 N. 1663 ; ART. 5 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 27.5.1999 N. 165											
1.1.2.1009	1.1.2.1009	1.1.2.1009												
			TOTALE : 1.1.2.1009											
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
7911	7911	7911	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					261650,00	13787,08	68397,92	82185,00			
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032						192250,00	18023,00	174227,00	192250,00	179465,00	F	
									31810,08	242624,92				
			TOTALE : 1.5.2.1032					261650,00	13787,08	68397,92	82185,00			
								192250,00	18023,00	174227,00	192250,00	179465,00	F	
									31810,08	242624,92				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=6-(L+N)		
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
6877	6877	6877	SPESE DERIVANTI DA CONVENZIONI CON PERSONE FISICHE O GIURIDICHE PER LE ATTIVITA' FINALIZZATE AL CONTROLLO, MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEGLI INTERVENTI NEL COMPARTO AGRICOLO E RURALE, NONCHE' PER ATTIVITA' DI STUDIO, RICERCA E DI CONSULENZA TECNICA ED ECONOMICA ANCHE A SUPPORTO DELLE ESIGENZE DI PROGRAMMAZIONE	C	80000,00	10472,50	29997,95	40470,45	9529,55					
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R	66700,00	62154,45	---	62154,45	30000,00					F
			TOTALE : 1.6.1.1036	T	72626,95	29997,95		4545,55						
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
7910	7910	7910	TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO CHERPLAN	C	1282335,50	62613,78	673146,22	735760,00	---					
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	---	---	---	---	546575,50					F
			TOTALE : 12.2.4.3480	T	62613,78	673146,22		---	---					
			TOTALE : SVILUPPO RURALE	C	1282335,50	62613,78	673146,22	735760,00	---					
				R	---	---	---	---	546575,50					F
				T	62613,78	673146,22		---	---					
				C	8402913,24	516298,86	5510922,43	6027221,29	679529,55					
				R	28833572,46	623413,20	28126213,71	28749626,91	1596162,40					F
				T	1139712,06	33637136,14		---	---					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI							
								P=B+H		AL 31/12/2012		Q=C+I							
			409. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI																
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
2964	2964	2964	ONERI DERIVANTI DAL RIPIANO DEI DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI CONSORZI PER GLI UFFICI DI ECONOMIA E BONIFICA MONTANA DELLE PREALPI GIULIE, DELLA CARNIA DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE E DELLA SEZIONE DI BONIFICA MONTANA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA RISULTANTI DAI BILANCI DI LIQUIDAZIONE DEI MEDESIMI IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI CONTENZIOSI GRAVANTI SULLA GESTIONE COMMISSARIALE - SPESE CORRENTI					256,46	256,46	-----	256,46	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.1.1003	ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 ; ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.1.1.1003					256,46	256,46	-----	256,46	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																
	3007	3007	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ERSA A FRONTE DEI COSTI CONNESSI ALLA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMMOBILI IN DISPONIBILITA' DA TERZI CON CONTRATTI DI COMODATO GRATUITO DI DURATA NON INFERIORE A VENTICINQUE ANNI					150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2011 N. 18					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.1.2.1003					150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			1.1.3.1003	1.1.3.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI														
2965	2965	2965	1.1.3.1003	ONERI DERIVANTI DAL RIPIANO DEI DISAVANZI DI AMMINISTRAZIONE DEI CONSORZI PER GLI UFFICI DI ECONOMIA E BONIFICA MONTANA DELLE PREALPI GIULIE, DELLA CARNIA DEL CANAL DEL FERRO-VAL CANALE E DELLA SEZIONE DI BONIFICA MONTANA DEL CONSORZIO DI BONIFICA CELLINA-MEDUNA RISULTANTI DAI BILANCI DI LIQUIDAZIONE DEI MEDESIMI IVI COMPRESI GLI EVENTUALI ONERI DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI CONTENZIOSI GRAVANTI SULLA GESTIONE COMMISSARIALE - RIMBORSO PRESTITI	C	1867,56	1867,56	-----	1867,56	-----								
				ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.5.1993 N. 26 ; ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9	R		1867,56	-----		-----								
				TOTALE : 1.1.3.1003	T		1867,56	-----	1867,56	-----								
			1.5.1.1033	1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI														
5435	5435	5435	1.5.1.1033	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE DUCATO DEI VINI FRIULANI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E RELATIVE ALL' ATTIVITA' DI DIVULGAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA CULTURA ENOGASTRONOMICA DELLA REGIONE	C	60000,00	42000,00	18000,00	60000,00	-----								
5.2.1.5050	1.5.1.1033	1.5.1.1033		ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R	4500,00	4500,00	-----	4500,00	-----								
				T		46500,00	18000,00	-----		-----								
9390	9390	9390	1.5.1.1033	INTERVENTI TRAMITE L' AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI	C	1200000,00	-----	1200000,00	1200000,00	-----								
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033		ART. 6 , COMMA 56 , L.R. 26.1.2004 N. 1	R	36617,82	34792,56	-----	34792,56	-----								
				T		34792,56	1200000,00	-----		-----								
				TOTALE : 1.5.1.1033	C	1260000,00	42000,00	1218000,00	1260000,00	-----								
				R		41117,82	39292,56	-----	39292,56	-----								
				T		81292,56	1218000,00	-----		-----								

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)					
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI																
2980	2980		DEVOLUZIONE AI COMUNI MONTANI DELLE SOMME INTROITATE A TITOLO DI CORRISPETTIVO PER IL RINNOVO DELLE AUTORIZZAZIONI ALLA RACCOLTA DEI FUNGHI ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA P) , L.R. 15.5.2000 N. 12					C	3110,00									3110,00	
9.1.1.1159	9.1.1.1159		TOTALE : 9.1.1.1159					C	3110,00									3110,00	
								R											
								T											

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)							
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE													
ESERCIZIO																								
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I														
9806	9806	9806	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																					
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI					C	66000,00	52969,49	1210,51	54180,00	11820,00											
								R	5295,69	5279,98	-----	5279,98	15,71											
								T		58249,47	1210,51													
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	66000,00	52969,49	1210,51	54180,00	11820,00											
								R	5295,69	5279,98	-----	5279,98	15,71											
								T		58249,47	1210,51													

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			10.1.1.1163	6201	10.1.1.1163	6201	10.1.1.1163	6201	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163		
							10.1.1.1163	STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI												
								SPESA PER L' ACQUISTO, LA PRODUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO E DIDATTICO, PER L' ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, PER LA ELABORAZIONE DI STUDI E RICERCHE, PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI CONSULENZA ED ASSISTENZA TECNICA DI PARTICOLARE INTERESSE PER I COMPARTI AGRICOLO, NATURALE, FORESTALE E PER LE AREE MONTANE ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	80000,00	41990,02	25000,00	66990,02	13009,98						
									R	74568,00	43558,20	10000,00	53558,20	21209,80						
									T		85348,22	35000,00								
								COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	10000,00	242,43	-----	242,43	9757,57						
									R	33481,61	33481,61	-----	33481,61	-----						
									T		33724,04	-----		-----						
								TOTALE : 10.1.1.1163	C	90000,00	42232,45	25000,00	67232,45	22767,55						
									R	108049,61	76839,81	10000,00	86839,81	21209,80						
									T		119072,26	35000,00								

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO																	
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E														
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI														
9841	9841	9841	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI - PARTE CORRENTE														
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	C	163200,00	76786,35	17450,00	94236,35	68963,65									
			R	16041,19	4880,00	11161,19	16041,19										
			T		81666,35	28611,19											
			C	163200,00	76786,35	17450,00	94236,35	68963,65									
			R	16041,19	4880,00	11161,19	16041,19										
			T		81666,35	28611,19											
			11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI														
6339	6339	6339	RICERCA E SPERIMENTAZIONE - SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997														
11.3.1.1189	11.3.1.1189	11.3.1.1189	C	79029,11													
			R														
			T														
			C	79029,11													
			R														
			T														
			TOTALE : 11.3.1.1189														
			C	79029,11													
			R														
			T														
			TOTALE : 11.3.1.1189														
			C	79029,11													
			R														
			T														

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C		D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			N=G-(L+N)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
9842	9842	9842	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	34000,00	5032,77	4915,00	9947,77	10052,23							
							SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO	R	6089,59	5032,77	4915,00		14000,00							F
							TOTALE : 11.3.2.1180	C	34000,00	5032,77	4915,00	9947,77	10052,23							F
								R	6089,59				6089,59							F
								T		5032,77	4915,00									F
6349	6349	6349	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	166708,99	7537,03	2662,97	10000,00	156708,99							F
							SIAGRI - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997	R	30000,00	15124,99	14875,01	30000,00								F
							DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143	T		22462,02	17537,98									F
6950	6950	6950	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	11.3.2.1189	SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO AGRICOLO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA (S.I. AGR. FVG)	C	260000,00		210000,00	210000,00	50000,00							F
							ART. 7 , COMMA 25 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R	200000,00	152733,05	47266,95	200000,00								F
							TOTALE : 11.3.2.1189	T		152733,05	257266,95									F
								C	426708,99	7537,03	212662,97	220000,00								F
								R	230000,00	167858,04	62141,96	230000,00								F
								T		175195,07	274804,93									F

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		T		ECONOMIE			
ESERCIZIO							RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	N=G-(L+H)
2011	2012	2013					G	H	I		L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI								
	1248	1248	11.4.1.1192	CONTRIBUTI ALL' ERSA - FONDI STATALI PER IL MIGLIORAMENTO ED IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI DECRETI LEGISLATIVI 19.1.2012 N. 214	C	172807,00	-----	172807,00	172807,00	-----		
					R	-----	-----	-----	-----	-----		
					T			172807,00				

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)								
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013								
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C-I												
6800	6800	6800	CONTRIBUTI ALL' ERSA					3580000,00		3580000,00				3580000,00										
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	ARTT. 75 , 76 , 77 , COMMA 1 , 78 , COMMA 1 , 105 , COMMA 9 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 12 , COMMA 50 , L.R. 11.8.2011 N. 11 LETTERE C, D, E, F, DELL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 24.7.1995 N. 32 ; ART. 49 , COMMA 26 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 3 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME MODIFICATO DA ART. 3 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ARTT. 11 , 13 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; ART. 14 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME SOSTITUITO DA ART. 11 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ARTT. 15 , 16 , L.R. 22.7.1996 N. 25 COME INTEGRATI DALL' ART. 94 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 16.8.1999 N. 23 ; ART. 15 , COMMA 3 , L.R. 16.8.1999 N. 23 COME MODIFICATO DA ART. 15 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 6 , COMMI 17 , 26 , L.R. 22.2.2000 N. 2 E COME DA ULTIMO SOSTITUITO DA ART. 44 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 14 , L.R. 20.11.2000 N. 21 ; ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 21 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , L.R. 22.4.2002 N. 11 ; ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 13.8.2002 N. 21 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 24.3.2004 N. 8 COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 23 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2004 N. 18 COME MODIFICATO DA ART. 19 , L.R. 17.10.2007 N. 25 ; ART. 13 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 14 , COMMA 69 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 2 , ART. 6 , COMMI 1 , 2 , ART. 7 , COMMA 1 , ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 8.4.2011 N. 5					4550000,00		4550000,00		7930000,00			4550000,00				4550000,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
2011	2012	2013								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
6845 11.4.1.1192	6845 11.4.1.1192	6845 11.4.1.1192	FINANZIAMENTO ALL' ERS A PER LE SPESE VOLTE A ORIENTARE E SOSTENERE IL CONSUMO DEI PRODOTTI AGRICOLI REGIONALI ARTT. 3 , 4 , 5 , 6 , COMMA 4 , L.R. 17.2.2010 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 3 , LETTERA D) SUB 2 , L.R. 17.2.2010 N. 4 COME AGGIUNTA DALL'					C	400000,00									400000,00	
								R	180000,00									180000,00	
								T											
6856 11.4.1.1192	6856 11.4.1.1192		CONTRIBUTI ALL' ERS A PER PROGRAMMI PROMOTIVI FONDI DLGS 143/1997					C											
								R	350000,00	344656,03				344656,03			344656,03	5343,97	
								T		344656,03									
			TOTALE : 11.4.1.1192					C	3952807,00	3380000,00		172807,00			3552807,00			400000,00	
								R	5080000,00	4894656,03				4894656,03			185343,97		
								T		8274656,03		172807,00							
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO																
5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA FONDAZIONE ING. LUIGI BAZZI E MADRE IDA CON SEDE A POLCENIGO A TITOLO DI CONCORSO NEGLI ONERI SOSTENUTI NEL TRIENNIO DALLA FONDAZIONE MEDESIMA ART. 14 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	100000,00	70000,00		30000,00			100000,00				
								R	39000,00			39000,00			39000,00				
								T		70000,00		69000,00							
			TOTALE : 11.4.2.1192					C	100000,00	70000,00		30000,00			100000,00				
								R	39000,00			39000,00			39000,00				
								T		70000,00		69000,00							
			TOTALE : AFFARI GENERALI AMMINISTRATIVI					C	6526979,12	3678482,11		1682045,48			5560527,59			666713,43	
								R	5525593,90	5188806,42		122303,15			5511109,57			299738,10	F
								T		8867288,53		1804348,63					214484,33		

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	F=A-(D+E)
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			SOMME TRASFERITE AL 2013	N=G-(L+M)
			P=B+H	Q=C+I						
			410. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE							
			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI							
	5589	5589	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DELLE D.O.C. - FVG PER LE SPESE DI COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO E PER QUELLE RELATIVE ALL' ATTIVITA' STATUTARIA ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	50000,00	45000,00	5000,00	50000,00	----
	1.1.1.1001	1.1.1.1001			R	----	45000,00	5000,00	----	----
	6860	6860	ONERI DERIVANTI DALLE CONVENZIONI CON LE CAMERE DI COMMERCIO DELEGATE ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI UTENZA DEI MOTORI AGRICOLI ART. 12 , COMMA 24 , L.R. 12.2.1998 N. 3		C	385000,00	----	349176,74	349176,74	35823,26
	1.1.1.1001	1.1.1.1001			R	----	----	349176,74	----	----
			TOTALE : 1.1.1.1001		C	435000,00	45000,00	354176,74	399176,74	35823,26
					R	----	45000,00	354176,74	----	----
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI							
	834	834	ONERI DERIVANTI DALL' ESTIRPO DEI VIGNETTI, A FRONTE DI INADEMPIENZE DEL PRODOTTORE VITIVINICOLO DI CUI ALL' ARTICOLO 11 DEL D.P. REG. N. 0198/PRES. DD 17/06/2004 ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.8.2007 N. 20 (SPESA OBBLIGATORIA)		C	----	----	----	----	----
	1.1.1.1009	1.1.1.1009			R	----	----	----	----	----
	6010	6010	SPESE PER CONVENZIONE CON L' ISTITUTO "NORD EST QUALITA' PER L' EFFETTUAZIONE DI ATTIVITA' DI CONTROLLO DELLE COSCE E DELLE CARCASSE OTTENUTE DAI SUINI ART. 5 , COMMA 24 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	160000,00	159999,51	----	159999,51	0,49
	1.1.1.1009	1.1.1.1009			R	----	159999,51	----	----	----
	6232	6232	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DELLE DOC - F.V.G. PER IL PROGETTO VINI DI TERRITORIO SOSTENIBILI ART. 2 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	20000,00	18000,00	2000,00	20000,00	----
	1.1.1.1009	1.1.1.1009			R	----	18000,00	2000,00	----	----

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)						
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
6332	6332	6332	SPESE PER CONVENZIONI CON I CENTRI AUTO RIZZATI DI ASSISTENZA AGRICOLA ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1			580000,00	730000,00	298255,32	580000,00	580000,00	678255,32	51744,68	
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009						298255,32	760000,00				
6333	6333	6333	FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA PROSECUZIONE DEL PROGRAMMA DI ASSISTENZA TECNICA NEL SETTORE ZOOTECNICO ART. 6 , COMMA 60 , L.R. 2.2.2005 N. 1			240000,00	72000,00	168000,00	72000,00	240000,00	71736,06	263,94	
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009				72000,00		71736,06	72000,00				
6344	6344	6344	CENTRI ASSISTENZA AGRICOLA ISTRUTTORIA PRATICHE										
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009				20000,00						20000,00	
6813	6813	6813	FINANZIAMENTO AL LABORATORIO APISTICO REGIONALE PER SERVIZI DI CONSULENZA, DIFFUSIONE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE, REALIZZAZIONE DI PUBBLICAZIONI E DI ISTRUZIONE ART. 17 , L.R. 18.3.2010 N. 6			60000,00		60000,00		60000,00			
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009					60000,00						
6830	6830	6830	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER TENUTA LIBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME E ACQUISTO ATTREZZATURE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA C) , ART. 9 , COMMA 2 , PUNTO 4) , L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 8.7.1977 N. 34 COME SOSTITUITO DALL' L. 15.1.1991 N. 30 ; L. 3.8.1999 N. 280			2514989,37		51134,46	12783,61	63918,07		875209,22	
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009						51134,46	12783,61			1375862,08	
6831	6831	6831	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA E ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI BOVINI DI RAZZA PEZZATA ROSSA ITALIANA PER TENUTA LIBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME, ACQUISTO ATTREZZATURE, VALUTAZIONI GENETICHE DEL BESTIAME E ATTIVITA' CONNESSE - FONDI REGIONALI L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , COMMA PRIMO COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , L.R. 8.7.1977 N. 34			2600000,00	552000,00	2080000,00	551023,36	520000,00	2600000,00	551023,36	976,64
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009					2631023,36	520000,00					

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+N)				
6866 1.1.1.1009	6866 1.1.1.1009	6866 1.1.1.1009	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER TENUTA LIRBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME E ACQUISTO ATTREZZATURE - FONDI STATALI - DLGS 143/97					30000,00		24000,00		6000,00		30000,00						
6870 1.1.1.1009	6870 1.1.1.1009	6870 1.1.1.1009	SOVVENZIONE ANNUALE AL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE PER I SERVIZI DI FECONDAZIONE EQUINA NATURALE ART. 2 , L.R. 27.8.1990 N. 38					50000,00	25000,00	25000,00		25000,00		50000,00						
6878 1.1.1.1009	6878 1.1.1.1009	6878 1.1.1.1009	SPESE PER I CONTROLLI DERIVANTI DALLE MISURE DI PROTEZIONE CONTRO L' INTRODUZIONE NELLA COMUNITA' EUROPEA DI ORGANISMI NON CIVILI AI VEGETALI O AI PRODOTTI VEGETALI E CONTRO LA LORO DIFFUSIONE NELLA COMUNITA' ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)																	
	6930 1.1.1.1009	6930 1.1.1.1009	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER TENUTA LIRBRI GENEALOGICI, REGISTRI ANAGRAFICI E CONTROLLI FUNZIONALI BESTIAME E ACQUISTO ATTREZZATURE ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA C) , ART. 9 , COMMA 2 , PUNTO 4) , L. 29.6.1929 N. 1366 ; ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 8.7.1977 N. 34 COME SOSTITUITO DALL' L. 15.1.1991 N. 30 ; L. 3.8.1999 N. 280					68,46											68,46	F
			TOTALE : 1.1.1.1009					5855057,83	2586133,97	1017783,61		3603917,58		875209,71				1575930,54	F	
								1599000,00	946014,74	380000,00		1526014,74		72985,26						
									3532148,71	1597783,61										
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
6993 1.1.2.1001	6993 1.1.2.1001	6993 1.1.2.1001	CONTRIBUTI PER L' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI RISANAMENTO E DI PROFILASSI DEL BESTIAME ART. 11 , L.R. 20.7.1967 N. 16					138000,00	27500,00	103500,00	17120,32	34500,00		138000,00				17120,32	10379,68	
										120620,32		34500,00								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
7027 1.1.2.1001	7027 1.1.2.1001	7027 1.1.2.1001	FINANZIAMENTI PER LA PREDISPOSIZIONE E L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTO PER LA LOTTA CONTRO L' IPOFECONDITA' DEL BESTIAME E LA MORTALITA' NEO E POST-NATALE - FONDI REGIONALI ART. 17 , COMMA PRIMO , L.R. 27.11.1981 N. 79 ; ART. 4 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 8.11.1986 N. 752 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 6.11.1995 N. 42					280000,00	150000,00	130000,00	280000,00	-----		-----		-----		-----	
			TOTALE : 1.1.2.1001					418000,00	253500,00	164500,00	418000,00	-----		-----		-----		-----	
								187500,00	177120,32	-----	177120,32	-----		-----		-----		10379,68	
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO						430620,32	164500,00		-----		-----		-----		-----	
6019 1.1.2.1009	6019 1.1.2.1009	6019 1.1.2.1009	FINANZIAMENTO ALL' ASSOCIAZIONE ALLEVATORI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO DI QUALIFICAZIONE GENETICA DEI SUINI NATI ED ALLEVATI IN FRIULI VENEZIA GIULIA FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI ART. 5 , COMMA 24 , LETTERA B) , L.R. 28.12.2007 N. 30					175000,00	175000,00	-----	175000,00	-----		-----		-----		-----	
								-----	175000,00	-----	-----	-----		-----		-----		-----	
6843 1.1.2.1009	6843 1.1.2.1009	6843 1.1.2.1009	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE AGLI APICOLTORI SINGOLI O ASSOCIATI DI FINANZIAMENTI PER L' ACQUISTO DI ALVEARI E FAMIGLIE DI API ART. 12 , COMMA 3 , ART. 13 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 16 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 18.3.2010 N. 6					50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----		-----		-----		-----	
			TOTALE : 1.1.2.1009					225000,00	225000,00	-----	225000,00	-----		-----		-----		-----	
								-----	225000,00	-----	-----	-----		-----		-----		-----	

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:PRODUZIONI AGRICOLE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	F=A-(D+E)
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	N=G-(L+M)	
					P=B+H	Q=C+I				
			1.5.2.1033	PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
	4058	4058	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE PER L' ACQUISTO DI UN IMMOBILE SITO SUL TERRITORIO DEL CARSO TRIESTINO QUALE SEDE DEL "CENTRO DI PROMOZIONE DEL PROSECCO"	C	200000,00					
	1.5.2.1033	1.5.2.1033	ART. 2 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R					200000,00	F
			TOTALE : 1.5.2.1033	C	200000,00					
				R					200000,00	F
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	T						
6821	6821	6821	SPESE PER STUDI, RICERCHE, ANALISI DI MERCATO ED EVENTI DIVULGATIVI DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA/AGROALIMENTARE REGIONALE ANCHE TRAMITE L' AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERS	C						
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	ART. 7 , COMMI 37 , 37 BIS , L.R. 23.1.2007 N. 1	R						
			ASSEGNAZIONI DALLO STATO PER AZIONI DI PROMOZIONE E SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE VITIVINICOLA/AGROALIMENTARE REGIONALE CON RIFERIMENTO AL MARCHIO "FRIULANO", ANCHE TRAMITE L' AGENZIA PER LO SVILUPPO RURALE - ERS	C	250001,81	500000,00		500000,00		
6829	6829	6829	REGOLAMENTO C.E.E. 29.4.2002 N. 753 ; ART. 7 , COMMA 37 BIS , ARTT. 37 , 37 BIS , L.R. 23.1.2007 N. 1	R		500000,00			200001,81	F

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013		
2012			T					N=G-(L+M)		
2013			T					N=G-(L+M)		
			T		T		T			
			P=B+H		Q=C+I					
6854 1.6.1.1036	6854 1.6.1.1036		C	50000,00	50000,00	---	50000,00	---		
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	50000,00	---	---	---		
			C	2550001,81	550000,00	---	550000,00	---	2000001,81 F	
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	550000,00	---	---	---		
			C	11868,39	---	---	---	---	11868,39 F	
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	---	---	---	---		
			C	5000,00	822,80	4177,20	5000,00	---	---	
			R	5000,00	3557,40	---	3557,40	---	1442,60	
			T	---	4580,20	4177,20	---	---		
			C	130435,00	130435,00	---	130435,00	---	---	
			R	---	---	---	---	---		
			T	---	130435,00	---	---	---		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
NUMERO								A	B	C	D	E			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
	7862	7862	ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI AZIONE NAZIONALE PER L' AGRICOLTURA BIOLOGICA ED I R T	C	830,00	---	685,05	685,05	---	144,95					
	1.6.1.1039	1.6.1.1039	PRODOTTI BIOLOGICI ART. 59 , COMMA 2 BIS , L. 23.12.1999 N. 488	I R T	---	---	685,05	---	---	---					
7863	7863	7863	ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI AZIONE NAZIONALE PER L' AGRICOLTURA BIOLOGICA ED I R T	C	68020,00	---	67820,70	67820,70	---	199,30					
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	PRODOTTI BIOLOGICI ART. 59 , COMMA 2 BIS , L. 23.12.1999 N. 488	I R T	---	---	67820,70	---	---	---					
			TOTALE : 1.6.1.1039	C	216153,39	131257,80	72682,95	203940,75	---	344,25					
				R	5000,00	3557,40	---	3557,40	---	11868,39					
				T		134815,20	72682,95			1442,60					
			9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI												
	6900		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA GESTIONE DELL' AZIENDA AGENCY FOR INTERNATIONAL DEVELOPMENT RINASCITA 6 MAGGIO 1976" ART. 2 , COMMA 72 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	50000,00	50000,00	---	50000,00	---	---					
	9.1.1.1153			R	---	50000,00	---	---	---	---					
			TOTALE : 9.1.1.1153	C	50000,00	50000,00	---	50000,00	---	---					
				R	---	---	---	---	---	---					
				T	---	50000,00	---	---	---	---					
			TOTALE : PRODUZIONI AGRICOLE	C	9949213,03	3840891,77	1609143,30	5450035,07	---	911377,22					
				R	1591500,00	1126692,46	380000,00	1506692,46	---	3587800,74					
				T		4967584,23	1989143,30			84807,54					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+H)	
			411. SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'											
			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
6202	6202	6202	RISTORO, IN REGIME DI AIUTI DE MINIMIS, AI PESCATORI PER LA FUORIUSCITA PRECOCE DAL SETTORE DELLA PESCA, OVVERO AIUTI IN MATERIA DI COMPENSAZIONE SOCIO-ECONOMICA ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22					145337,82	-----	102019,67	102019,67	43518,15		
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001						209802,22	206804,03	-----	206804,03	2998,19		
									206804,03	102019,67				
6284	6284	6284	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUA COLTURA PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30					100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----		
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001						139513,72	38556,68	100000,00	138556,68	757,04		
									38556,68	200000,00				
6287	6287	6287	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DEL SETTORE DELLA PESCA PROFESSIONALE E DELL' ACQUA COLTURA PER ATTIVITA' DI COOPERAZIONE ASSOCIAZIONISMO - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12					933,72	-----	-----	-----	933,72		
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001						120446,28	45246,28	57000,00	102246,28	18200,00		
									45246,28	57000,00				
			TOTALE : 1.1.1.1001					246271,54	-----	202019,67	202019,67	44251,87		
								469562,22	290606,99	157000,00	447606,99	21955,23		
									290606,99	359019,67				
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	6230	6230	FINANZIAMENTO PER AZIONE COLLETTIVA NEL SETTORE DELLA PESCA-AIUTI ALLA COOPERATIVA PESCATORI SAN VITO PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 29.12.2011 N. 18					200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----		
	1.1.2.1001	1.1.2.1001						-----	-----	200000,00	-----	-----		
									-----	200000,00				

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I
	7011	7011	FINANZIAMENTO ALL' AZIONE COLLETTIVA DI ACQUISTO ATTREZZATURE ALLA COOPERATIVA R															
	1.1.2.1001	1.1.2.1001	PESCATORI DI GRADO SOCIETA' COOPERATIVA A T															
			RESPONSABILITA' LIMITATA															
			ART. 2 , COMMA 11 , L.R. 25.7.2012 N. 14															
			TOTALE : 1.1.2.1001															
			1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE															
			D' INVESTIMENTO															
	4072	4072	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CO															
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	MUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - PRO															
			GETTO "ECOSEA"															
			REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085															
	6818	6818	FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO PER LA															
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	PESCA - PROGRAMMAZIONE 2007-2013															
			ART. 7 , COMMA 156 , L.R. 23.1.2007 N. 1															
	6838	6838	FINANZIAMENTO PROGRAMMA OPERATIVO PER LA															
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	PESCA - PROGRAMMAZIONE 2007-2013															
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198															
	6839	6839	FONDO EUROPEO PER LA PESCA 2007-2013															
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	- INTERVENTI AGGIUNTIVI REGIONALI															
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2006 N. 1198 ;															
			CFSR 18.9.2008 N. 20080918															
	6851	6851	ATTUAZIONE MISURA 323, AZIONE 2, STESURA															
	1.1.2.1005	1.1.2.1005	PIANI DI GESTIONE NATURA 2000 DEL PRO															
			GRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013															
			REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698															
			TOTALE : 1.1.2.1005															

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
			1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI														
6254	6254	6254	RISORSE ITTICHE - STUDI ED ASSISTENZA TECNICA - FONDI REGIONALI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 18 , L.R. 23.7.2009 N. 12					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	RISORSE ITTICHE - STUDI E ASSISTENZA TECNICA - FONDI STATALI					C	69766,00	619,52	-----	619,52	-----	-----	69146,48	F	
6256	6256	6256	ART. 7 , COMMA 17 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 120 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R	55000,00	27666,66	27333,34	55000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	TOTALE : 1.6.1.1036					T	55000,00	28286,18	27333,34	55000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	50000,00	-----	50000,00	50000,00	-----	-----	-----	-----	
4253	4253	4253	CONTRIBUTI ANNUI ALL' ENTE TUTELA PESCA IN ARIIS DI RIVIGNANO A TITOLO DI CONCOR					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	SO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE NONCHE' DI ESECUZIONE DELLE OPERE DI MANUTENZIONE DEL LABORATORIO DI IDROBIOLOGIA					T	-----	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	ART. 5 , COMMA 58 , L.R. 15.2.1999 N. 4					C	50000,00	-----	50000,00	50000,00	-----	-----	-----	-----	
			1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	TOTALE : 1.6.2.1036					R	-----	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	
			2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3132	3132	3132	CONTRIBUTI ANNUALI ALLE PROVINCE DI PORDENONE E UDINE PER INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLA PROMOZIONE DELLE DOLOMITI FRIULANE					R	15000,00	-----	15000,00	15000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045	ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22					T	-----	-----	15000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
3144 2.2.1.1045	3144 2.2.1.1045	3144 2.2.1.1045	CONTRIBUTI ALL' ENTE GESTORE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE PREALPI GIULIE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ED IL CONSEGUITAMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI ART. 84 , COMMA 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42					900000,00 234000,00	630000,00 234000,00 864000,00	270000,00 ----- 270000,00	900000,00 ----- 234000,00	----- ----- -----	----- ----- -----	
3146 2.2.1.1045	3146 2.2.1.1045	3146 2.2.1.1045	CONTRIBUTI ALL' ENTE GESTORE DEL PARCO NATURALE REGIONALE DELLE DOLOMITI FRIULANE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ED IL CONSEGUITAMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI ART. 84 , COMMA 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42					1100000,00 294000,00	770000,00 294000,00 1064000,00	330000,00 ----- 330000,00	1100000,00 ----- 294000,00	----- ----- -----	----- ----- -----	
3156 2.2.1.1045	3156 2.2.1.1045	3156 2.2.1.1045	SPESE PER RETRIBUZIONI, TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO NONCHE' RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO, IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE ARTT. 87 , 88 , 89 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81 ; ART. 79 , COMMA 3 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 (SPESA OBBLIGATORIA)					----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
3157 2.2.1.1045	3157 2.2.1.1045	3157 2.2.1.1045	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPONTE DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO (SPESA OBBLIGATORIA)					----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
4234 2.2.1.1045	4234 2.2.1.1045	4234 2.2.1.1045	CONTRIBUTI AI DISTRETTI VENATORI PER LE SPESE CONCERNENTI LA PREDISPOSIZIONE DEI PVD (PIANI VENATORI DISTRETTUALI) ART. 18 , COMMA 3 , LETTERE A) , B) , L.R. 6.3.2008 N. 6					----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	
4237 2.2.1.1045	4237 2.2.1.1045	4237 2.2.1.1045	CONTRIBUTO FORFETARIO AI DISTRETTI VENATORI PER L' ATTIVITA' DI SEGRETERIA PRESIDENZA ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 6.3.2008 N. 6					47000,00 46391,19	----- 46391,19 46391,19	46304,63 ----- 46304,63	46304,63 ----- 46391,19	----- ----- -----	695,37 ----- -----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4259 2.2.1.1045	4259 2.2.1.1045	4259 2.2.1.1045	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DEL PERSONALE DI CUI ALL' ARTICOLO 40, COMMI 10, 10BIS E 11, DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 1999, N. 30 (SPESA OBBLIGATORIA)											
4313 2.2.1.1045	4313 2.2.1.1045	4313 2.2.1.1045	SPESE PER L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DI CENTRI REGIONALI DI RIPRODUZIONE DELLA FAUNA SELVATICA NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO FAUNISTICO REGIONALE ART. 8 , COMMA 10 , ART. 8 BIS , L.R. 6.3.2008 N. 6					40000,00		40000,00	40000,00			
TOTALE : 2.2.1.1045								2087000,00	1400000,00	686304,63	2086304,63	695,37		
								589391,19	574391,19	15000,00	589391,19			
									1974391,19	701304,63				
2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI														
1270 2.2.1.1047	1270 2.2.1.1047	1270 2.2.1.1047	ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA NAZIONALE PER BIODIVERSITA'. CONVENZIONE SULLA DIVERSITA' BIOLOGICA 05/06/1992 DI RIO DE JANEIRO; DIRETTIVA 2009/147/CE; DIRETTIVA 92/43/CEE L. 11.5.2012 N. 124					20000,00		20000,00	20000,00			
										20000,00				
3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STAZIONE BIOLOGICA DELL' ISOLA DELLA CONA, NELL' AMBITO DELLA RISERVA NATURALE DELLA FOCE DELL' ISONZO ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1					47000,00	32900,00	14100,00	47000,00			
								12000,00	8000,00		8000,00	4000,00		
									40900,00	14100,00				

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOP E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA - SPESE CORRENTI ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17					818257,35 409608,82	590257,15 158766,33 749023,48	228000,00 237206,28 465206,28	818257,15 395972,61	0,20 13636,21	
4236 2.2.1.1047	4236 2.2.1.1047	4236 2.2.1.1047	INDENNIZZO DANNI PATRIMONIO ZOOTECNICO ART. 11 , L.R. 6.3.2008 N. 6					8000,00 2635,02	3976,00 1072,56 5048,56	1197,90 ----- 1197,90	5173,90 1072,56	2826,10 1562,46	
4251 2.2.1.1047	4251 2.2.1.1047		ACQUISIZIONE ATTREZZATURE PER PREVENZIONE DANNI PATRIMONIO ZOOTECNICO ART. 11 , L.R. 6.3.2008 N. 6					----- 5000,00	----- 4788,86 4788,86	----- ----- -----	----- 4788,86	----- 211,14	
4258 2.2.1.1047	4258 2.2.1.1047	4258 2.2.1.1047	FONDO PER IL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE PER LA COPERTURA RISCHI - FUNZIONI ASSIGNATE ALLE PROVINCE ART. 10 , COMMA 2 , ART. 40 , L.R. 6.3.2008 N. 6					800000,00 -----	800000,00 800000,00	----- -----	800000,00 -----	----- -----	
	5785 2.2.1.1047		CONTRIBUTO ALLA RISERVA DI CACCIA DI CO-MEGLIANI PER LE ATTIVITA' DI VALORIZZAZIONE TERRITORIALE E IL PERSEGUIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14					10000,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----	10000,00 -----	
6840 2.2.1.1047	6840 2.2.1.1047	6840 2.2.1.1047	SPESE PER LA LOTTA ALLE SPECIE VEGETALI INFESTANTI ART. 78 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9					----- 20000,00	----- ----- 20000,00	----- ----- 20000,00	----- 20000,00	----- -----	
			TOTALE : 2.2.1.1047					1703257,35 449243,84	1427133,15 172627,75 1599760,90	263297,90 257206,28 520504,18	1690431,05 429834,03	12826,30 19409,81	

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
			2.2.2.1047	ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TELA - SPESE D' INVESTIMENTO						
3107	3107	3107	2.2.2.1047	SPESE PER L' ADEGUAMENTO E L' AGGIORNAMENTO DELL' INVENTARIO DEI PRATI STABILIMENTI NATURALI DELLA PIANURA ART. 6 , COMMA 7 , ART. 6 BIS , L.R. 29.4.2005 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	33000,00	-----	33000,00	33000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	33000,00	-----	-----
3120	3120	3120	2.2.2.1047	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOPHI E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26	C	69250,46	-----	19250,46	69246,50	-----
					R	-----	49996,04	19250,46	-----	-----
					T	-----	49996,04	19250,46	-----	3,96
3124	3124	3124	2.2.2.1047	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTOPHI E TERRENI DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	40000,00	-----	40000,00	40000,00	-----
					R	172112,99	115727,81	56145,53	171873,34	-----
					T	-----	115727,81	96145,53	-----	239,65

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								R		R		R		R		R			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2012			
								Q		P=B+H		R		S		T			
3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	SPESE PER ACCORDI DI PROGRAMMA, PER I PIANI DI CONSERVAZIONE E SVILUPPO E LA GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI REGIONALI, PER L' ACQUISIZIONE DI AREE NATURALI PROTETTE, BIOTIPI E TERRENI DI PARTICOLARE PREGIO NATURALISTICO, NONCHE' SPESE PER LA CONSERVAZIONE, IL MIGLIORAMENTO ED IL MANTENIMENTO DELLA BIODIVERSITA', E SPESE PER LA FRUIZIONE DIDATTICA E LA RICERCA SCIENTIFICA ART. 84 , COMMA 1 , ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 26 ; ART. 43 BIS , L.R. 30.9.1996 N. 42					36400,00				36400,00			36400,00				
3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	INTERVENTI IN ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LE AREE NATURALI PROTETTE ART. 4 , L. 6.9.1991 N. 394					62400,00				62400,00			62400,00				
3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA IN MATERIA DI AREE NATURALI PROTETTE - LEGGE 394/91					48,36				48,36			48,36				
3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ED IL MINISTERO DELL' AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO - PARCO DOLOMITI FRIULANE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 29.1.2003 N. 1					48,39				48,39			48,39				
3165 2.2.2.1047	3165 2.2.2.1047	3165 2.2.2.1047	SPESE PER L' ACQUISIZIONE E LA GESTIONE DI AREE DI PARTICOLARE INTERESSE NATURALISTICO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO COMMA 2 TER DELL' ART. 4 , L.R. 30.9.1996 N. 42					16800,00		16781,97					16781,97			18,03	
TOTALE : 2.2.2.1047								89800,00		16781,97		73000,00			89781,97			18,03	
								340260,20		165723,85		174292,74			340016,59			243,61	
										182505,82		247292,74							

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
			2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3052	3052	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO LI_	C	2152500,00	-----	54074,99	54074,99	-----	
	2.2.2.1048	2.2.2.1048	FE10 NAT/IT/000243 RESTORATION OF DRY GRASSLANDS (MAGREDI) IN FOUR SITES OF COMMUNITY IMPORTANCE OF FRIULI LOWLAND	R	-----	-----	-----	-----	2098425,01	F
				T			54074,99			
4315	4315	4315	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "LIFE +, NATURA E BIODIVERSITA' " - PROGETTO ARCTOS	C	57420,00	19125,00	36898,00	56023,00	-----	
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	REGOLAMENTO C.E.E. 1.1.2007 N. 614	R	526495,85	117560,21	208935,64	526495,85	1397,00	F
				T		136685,21	245833,64			
6817	6817	6817	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI	C	163286,37	14209,15	145050,28	159259,43	4026,94	
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	ART. 7 , COMMA 146 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	547713,66	563518,41	16065,66	579584,07	168129,59	
				T		577727,56	161115,94			
6827	6827	6827	"SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI" -FONDI UE	C	19567,37	-----	19561,56	19561,56	5,81	
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	R	157632,38	133427,80	24204,58	157632,38	-----	
				T		133427,80	43766,14			
6837	6837	6837	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE NATURA - CONSERVATION AND RESTORATION OF CALCAREOUS FENS IN FRIULI - REI	C	23728,16	-----	23728,16	23728,16	-----	
2.2.2.1048	2.2.2.1048	2.2.2.1048	SCRIZIONE FONDI UNIONE EUROPEA	R	-----	-----	-----	-----	-----	
			REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655	T		-----	23728,16			
			TOTALE : 2.2.2.1048	C	2416501,90	33534,15	279312,99	512647,14	4032,75	
				R	1031841,89	614506,42	249205,88	863712,30	2099822,01	F
				T		647840,57	528518,87		168129,59	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																		
3100	3100	3100	SPESE PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI MATERIALE DIVULGATIVO E DIDATTICO, PER L' ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI, CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI PROTEZIONE DELL' AMBIENTE NATURALE NONCHE' PER IL MONITORAGGIO DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT					C	456831,90	326774,18	130000,00	456774,18	57,72								
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 25.8.2006 N. 17					R	239742,78	113520,23	118206,83	231527,06	8215,72								
			TOTALE : 2.5.1.2017					T		440094,41	248206,83										
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																		
3025	3025		INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL' ARCO ALPINO ORIENTALE					C	-----	-----	-----	-----	-----								
2.5.2.2019	2.5.2.2019		ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	117504,39	95740,57	-----	95740,57	21763,82								
			INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TUTELA, VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DELLE AREE NATURALI DELL' ARCO ALPINO ORIENTALE - FONDI REGIONALI					C	-----	-----	-----	-----	-----								
3026	3026		ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					R	71076,81	57970,23	-----	57970,23	13106,58								
2.5.2.2019	2.5.2.2019		TOTALE : 2.5.2.2019					T		153710,80	-----	153710,80	34870,40								
									188581,20	153710,80	-----	153710,80									

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			9.1.1.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI						
	2772	2772	9.1.1.3420	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA PER PUBBLICAZIONI IN MATERIA DI PROMOZIONE DEL SISTEMA DELLE AREE PROTETTE REGIONALI E CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	24000,00	-----	21294,00	21294,00	2706,00
				TOTALE : 9.1.1.3420	C	24000,00	-----	21294,00	21294,00	2706,00
					R			21294,00		
					T			21294,00		
			10.3.2.1168	BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO						
	3173	3173	10.3.2.1168	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE AFFIDATI IN GESTIONE AL SERVIZIO CACCIA, PESCA E AMBIENTI NATURALI DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI ART. 7 , COMMI 146 , 147 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	20000,00	6933,68	13066,32	20000,00	
				TOTALE : 10.3.2.1168	C	20000,00	6933,68	13066,32	20000,00	
					R		6933,68	13066,32		
					T		6933,68	13066,32		
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI						
	4273	4273	11.4.1.1192	TRASFERIMENTI ALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER LE ATTIVITA' DI RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE CON ANGUILLE ART. 14 , COMMA 3 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	20000,00	20000,00	-----	20000,00	
					R		-----	-----		
					T		20000,00	-----		

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
4276 11.4.1.1192	4276 11.4.1.1192	4276 11.4.1.1192	TRASFERIMENTI ANCHE IN VIA ANTICIPATA PER IL PERSONALE ASSUNTO CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO DALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA PER TUTTE LE ATTIVITA' DI GESTIONE DEGLI IMPIANTI ITTICI COMPRESA LA PISCICOLTURA, NONCHE' DI RIPOPOLAMENTO DELLE ACQUE INTERNE ART. 11 , COMMA 16 BIS , L.R. 3.7.2000 N. 13					500000,00				500000,00		500000,00						
6196 11.4.1.1192	6196 11.4.1.1192	6196 11.4.1.1192	TRASFERIMENTO ALL' ERSA DI FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2010 RELATIVA ALLA MISURA 213 "INDENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698					23611,80										23611,80	F	
6226 11.4.1.1192	6226 11.4.1.1192	6226 11.4.1.1192	TRASFERIMENTO ALL' ERSA DI FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2011 RELATIVA ALLA MISURA 213 "INDENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE					22023,51										22023,51	F	
	6234 11.4.1.1192	6234 11.4.1.1192	TRASFERIMENTO ALL' ERSA DI FONDI PROVENIENTI DA AGEA A SEGUITO DI DOMANDA DI AIUTO/PAGAMENTO PER L' ANNUALITA' 2012 RELATIVA ALLA MISURA 213 "INDENNITA' NATURA 2000" DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698					22171,17										22171,17	F	
TOTALE : 11.4.1.1192								587806,48		20000,00		500000,00		520000,00			67806,48	F		
											20000,00		500000,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO																
6826	6826	6826	FINANZIAMENTO ALL' ENTE TUTELA PESCA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI STRAORDINARI PER L' IMPIANTO ITTICO IN PROVINCIA DI PORDENONE E DI UDINE ART. 7 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	139500,00	-----		139500,00		139500,00		139500,00		-----	
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192						R	-----	-----		-----		-----		-----		-----	
								T	-----	-----		139500,00		-----		-----		-----	
			TOTALE : 11.4.2.1192					C	139500,00	-----		139500,00		139500,00		139500,00		-----	
								R	-----	-----		-----		-----		-----		-----	
								T	-----	-----		139500,00		-----		-----		-----	
			TOTALE : CACCIA RIS ITTICHE E BIODIVERS					C	14348082,29	3370193,59		4009971,81		7380165,40		155109,52		6312807,37	F
								R	5140774,62	2970859,70		1536463,04		4507322,74		533451,88			
								T	6541053,29	6541053,29		5546434,85							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
NUMERO								AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+M)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013													
			412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO												
			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI												
6875	6875	6875	SOVVENZIONI PER FINALITA' DI INTERESSE AGRICOLO					250000,00	-----	249999,99	249999,99		0,01		
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001	ART. 1 , L.R. 8.6.1978 N. 56					297989,00	297989,00	-----	297989,00		-----		
			CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AGRICOLE, SINGOLE E ASSOCIATE, NONCHE' A COOPERATIVE E LORO CONSORZI PER SOSTENERE I COSTI DELLA TRATTENUTA DA CORRISPONDERE ALL' ISMEA ART. 6 , COMMI 35 , 36 , L.R. 18.7.2005 N. 15					3354,00	3354,00	-----	3354,00		-----		
6881	6881	6881	TOTALE : 1.1.1.1001					253354,00	3354,00	249999,99	253353,99		0,01		
1.1.1.1001	1.1.1.1001	1.1.1.1001						297989,00	297989,00	-----	297989,00		-----		
			1.1.1.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI												
	3000		FINANZIAMENTI DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 7, LETTERA C, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 499 - III FASE: SEMENTIERO, PROTEINE VEGETALI, AGRICOLTURA E QUALITA' NONCHE' SVILUPPO RURALE - SOTTOPROGRAMMA SERVIZI DI SVILUPPO					417334,29	417334,29	-----	417334,29		-----		
	1.1.1.1005		ARTT. 1 , 2 , COMMA 7 , LETTERA C) , L. 23.12.1999 N. 499						417334,29	-----			-----		
			TOTALE : 1.1.1.1005					417334,29	417334,29	-----	417334,29		-----		
									417334,29	-----			-----		

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O			C					R					T								
			A	B	C	D		E		F		G		H	I	L		M		N	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
NUMERO			ESERCIZIO			DENOMINAZIONE															
2011	2012	2013																			
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																		
6846	6846	6846	CONTRIBUTI A COMUNI, ENTI, ISTITUTI, ASSOCIAZIONI, CONSORZI, COMITATI PER L'ORGANIZZAZIONE DI MANIFESTAZIONI, MOSTRE, CONVEGNI DI RILIEVO REGIONALE E PER INIZIATIVE ATTE A PROMUOVERE LA CONOSCENZA DEI SISTEMI RAZIONALI DI PRODUZIONE E VENDITA			C			---			---			---			---			
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 17.2.2010 N. 4			R			---			---			---			---			
			CONTRIBUTI AI CONFIDI PER PROMUOVERE L' ADESIONE AGLI STESSI DELLE IMPRESE AGRICOLE, FORESTALI E DELLA PESCA			C			84000,00			84000,00			84000,00			---			
6882	6882	6882	ART. 6 , COMMA 44 , L.R. 18.7.2005 N. 15			R			---			---			---			---			
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	TOTALE : 1.1.1.1009			C			84000,00			84000,00			84000,00			---			
			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO			C			---			---			---			---			
			FINANZIAMENTO PER LE LATTERIE TURNARIE			R			73889,51			---			---			73889,51			
1783	1783	1783	ART. 2 , COMMA 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11			T			263055,25			37587,84			222284,55			259872,39			
1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001										37587,84			222284,55			3182,86			

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI				SOMME TRASFERITE AL 2013					
								P=B+H		AL 31/12/2012				N=G-(L+M)					
										Q=C+I									
6293	6293	6293	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA I VI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZA TURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25					50000,00			50000,00	50000,00							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)							
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
6294 1.1.2.1001	6294 1.1.2.1001		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI, PER RESTAURO RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25 ; DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					50000,00						50000,00
6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI AI TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, A FAVORE DEI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI, NONCHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ARTT. 1 , 3 , COMMA SECONDO , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ART. 8 , COMMA 22 , L.R. 11.9.2000 N. 18					4917521,73 11682418,93	90936,15 5758434,36 5849570,51	4718020,63 5884957,22 10602977,85	4808956,78 11643391,58	108364,95 39027,35		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
6300 1.1.2.1001	6300 1.1.2.1001		CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO, RAZIONALIZZAZIONE E PERFEZIONAMENTO DEI MEZZI DI PRODUZIONE ZOOTECNICA E PER LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI ZOOTECNICI ART. 4 , L.R. 20.7.1967 N. 16 ; ART. 93 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12					100749,58		100749,58				100749,58						
6305 1.1.2.1001	6305 1.1.2.1001		CONTRIBUTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE AZIENDALI SOSTITUTIVI DI QUELLI PREVISTI DALL' ART. 16 DELLA LEGGE 27 OTTOBRE 1966, N. 910 ART. 1 , E ART. 2 , L.R. 13.6.1973 N. 48					3868,20		3868,20				3868,20						
6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SU MUTUI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE DESTINATI ALLA MANIPOLAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE, E CONSERVAZIONE DELLE PRODUZIONI VITIVINICOLE - FONDI REGIONALI ART. 2 , L.R. 21.3.1988 N. 13					188511,76		146282,71			33246,32	91323,91	146282,71			155265,44		
6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER PROMUOVERE LA RISTRUTTURAZIONE FONDIARIA DELLE IMPRESE AGRICOLE, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL' INSEDIAMENTO DEI GIOVANI IN AGRICOLTURA ART. 7 , COMMI 15 , 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2004 N. 18					705984,16		1351940,63			689607,26	619133,40	1308950,63			16376,90	42990,00	
6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO, A FAVORE DEI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI, NON CHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI - FONDI STATALI L. 5.7.1928 N. 1760 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 16.5.1973 N. 45					1200868,60		2551159,68			317,43	1188629,72	1187617,20	2552172,20			1188947,15	11921,45

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, LORO CONSORZI E DELL' ERSA, DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI ALLEVATORI E DEI COMUNI, NONCHE' DEL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE, CHE CONTRAGGONO MUTUI DI MIGLIORAMENTO, ANCHE INTEGRATIVI, A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E RELATIVE ATTREZZATURE E PERTINENZE, OCCORRENTI AD ASSICURARE LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E RELATIVI SOTTOPRODOTTI - FONDI STATALI L. 5.7.1928 N. 1760 ; ART. 1 , L.R. 22.12.1971 N. 61	26992,53 7072,88	3536,44 3536,44	3536,44 7072,88	3536,44 7072,88	23456,09 -----	
6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI A FAVORE DELLE COOPERATIVE AGRICOLE, LORO CONSORZI E DELL' ERSA, DELLE ORGANIZZAZIONI DEGLI ALLEVATORI E DEI COMUNI, NONCHE' DEL CENTRO REGIONALE PER LA FECONDAZIONE ARTIFICIALE DELLE SPECIE ANIMALI ALLEVATE, CHE CONTRAGGONO MUTUI DI MIGLIORAMENTO, ANCHE INTEGRATIVI, A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, PER LA REALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE E RELATIVE ATTREZZATURE E PERTINENZE, OCCORRENTI AD ASSICURARE LA RACCOLTA, CONSERVAZIONE, LAVORAZIONE, TRASFORMAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, ZOOTECNICI E RELATIVI SOTTOPRODOTTI ART. 1 , L.R. 22.12.1971 N. 61 ; ARTT. 3 , 4 , L.R. 27.6.1975 N. 42 ; ART. 2 , L.R. 3.6.1978 N. 48	140206,79 227588,51	3899,02 103088,90 106987,92	65756,08 118796,73 184552,81	69655,10 221885,63	70551,69 5702,88	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI								
								P=B+H		AL 31/12/2012		Q=C+I		R=N-G-(L+M)						
6439	6439	6439	1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI NON CHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ARTT. 18 , 19 , L.R. 12.8.1975 N. 58	C													
							R	28248,08		8070,88		20177,20		28248,08						
							T			8070,88		20177,20								
6814	6814	6814	1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	AIUTI A TITOLO DI DE MINIMIS ALLE AZIENDE AGRICOLE ZOOTECNICHE DEL SETTORE DELLA PRODUZIONE DI LATTE NEI TERRITORI MONTANI ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 4 , LETTERA A) , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	300000,00		146615,68		146615,68		293231,36						
							R													
							T	360000,00											6768,64 F	
										146615,68		146615,68							360000,00	
7265	7265	7265	1.1.2.1001	1.1.2.1001	1.1.2.1001	CONCORSO NEGLI INTERESSI SUI PRESTITI DI ESERCIZIO ED AMMORTAMENTO SINO A 5 ANNI PER L' ACQUISTO DI BESTIAME, DI MACCHINE ED ATTREZZATURE AVICOLE E ZOOTECNICHE, NONCHE' DI TRATTRICI, MACCHINE ED ATTREZZATURE PER L' ATTIVITA' AGRICOLA - FONDI REGIONALI ART. 6 , L.R. 5.6.1978 N. 55	C	6000,00												
							R	3047,52				3047,52		3047,52					6000,00	
							T					3047,52								

CAPITOLO								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
7291 1.1.2.1001	7291 1.1.2.1001	7291 1.1.2.1001	FINANZIAMENTO DELLA SEZIONE SPECIALE DEL FONDO DI ROTAZIONE REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE AGRICOLO, ISTITUITO CON LEGGE REGIONALE 80/1982 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 20.11.1982 N. 80 ; ART. 2 , COMMA 4 , LETTERA B) , ART. 2 , COMMA 12 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ARTT. 1 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 8 , L.R. 17.1.1995 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 12 , ART. 2 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 TOTALE : 1.1.2.1001					C R T									
								C	7664392,86	346386,06	6845412,13	7191798,19	465826,03	F			
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					R T	16720814,19	7843111,65 8189497,71	8376799,45 15222211,58	16219911,10	500903,09				
3333 1.1.2.1003	3333 1.1.2.1003		INTERVENTI IN FAVORE DI AREE AGRICOLE DANNEGGIATE DA AVVERSITA' ATMOSFERICHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO ART. 5 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102					C R T									
								C									
								R T	23245,96	22509,54 22509,54		22509,54	736,42				
6310 1.1.2.1003	6310 1.1.2.1003		CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, RIATTAMENTO E MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO ALLE MALGHE, PER OPERE E IMPIANTI FINALIZZATI ALLA PRODUZIONE, AL MAGAZZINAGGIO E ALLA DISTRIBUZIONE DI FORAGGI, SISTEMAZIONE E ATTREZZATURA DI PASCOLI, PER OPERE DI PROVISTA D' ACQUA E PER RICOVERI PER MANDRIE ART. 4, COMMA PRIMO, NUMERO 5, L.R. 20.7.1967 N. 16 ; ART. 63 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 38 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T									
								C	280896,00				280896,00				

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				N=G-(L+M)						
										P=B+H		Q=C+I										
7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003	FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DELLE STRADE INTERPODERALI, DELLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NONCHE' DELLE RETI IDRAULICHE E DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 14.2.1992 N. 185 ; ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256					C	178006,54										178006,54	F		
7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003	FINANZIAMENTI PER IL RIPRISTINO DELLE STRADE INTERPODERALI, DELLE OPERE DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO NONCHE' DELLE RETI IDRAULICHE E DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 3 , LETTERA A) , L. 14.2.1992 N. 185 ; ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO DALLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	175571,93												175571,93	F
			TOTALE : 1.1.2.1003					C	353578,47										353578,47	F		
			1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					R	304141,96		22509,54				22509,54				281632,42			
	2067 1.1.2.1005	2067 1.1.2.1005	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "FARMEAT" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	131500,00										131500,00	F		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)											
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
6335 1.1.2.1005	6335 1.1.2.1005		INTERVENTI AGGIUNTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - MISURA A) - INVESTIMENTI NELLE AZIENDE AGRICOLE ART. 6 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	58784,85	58784,85	---	---	---	58784,85	---	---	---	---	---		
								R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
								T	---	58784,85	---	---	---	---	---	---	---	---			
	6336 1.1.2.1005		INTERVENTI AGGIUNTIVI DEL PIANO DI SVILUPPO RURALE - MISURA G) - MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI ART. 6 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2004 N. 19					C	795385,07	795385,07	---	---	---	795385,07	---	---	---	---	---		
								R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
								T	---	795385,07	---	---	---	---	---	---	---	---			
			TOTALE : 1.1.2.1005					C	985669,92	854169,92	---	---	---	854169,92	---	---	---	---			
								R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
								T	---	854169,92	---	---	---	---	---	---	---	131500,00 F			
			1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D' INVESTIMENTO																		
	6409 1.1.2.1007	6409 1.1.2.1007	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMI 1 , 2 , ART. 2 , COMMI 1 , 3 , 3 BIS , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 3 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 2 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	45084,75	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	45084,75 F	
								R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
								T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---			
6410 1.1.2.1007	6410 1.1.2.1007	6410 1.1.2.1007	FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA ART. 1 , COMMI 1 , 2 , ART. 2 , COMMI 1 , 3 , 3 BIS , L.R. 13.8.2002 N. 22 ; ART. 14 , COMMI 1 , 3 , L.R. 25.8.2006 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17 COME SOSTITUITO DA ART. 2 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9 ; ART. 2 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 2 , COMMA 32 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	1118000,00	200000,00	918000,00	---	---	---	1118000,00	---	---	---	---	---	---
								R	1568902,50	1568902,50	---	---	---	1568902,50	---	---	---	---			
								T	---	1768902,50	918000,00	---	---	---	---	---	---	---			

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012						SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013						T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+M)
6413 1.1.2.1007	6413 1.1.2.1007		FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - DLGS 143/1997	C										
				R	11143,94	11143,94					11143,94			
				T		11143,94								
6414 1.1.2.1007	6414 1.1.2.1007		FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - DLGS 102/2004 ART. 5 COMMA 2 B)	C										
				R	150000,00	150000,00					150000,00			
				T		150000,00								
6867 1.1.2.1007	6867 1.1.2.1007		FINANZIAMENTO DEL FONDO REGIONALE PER LE EMERGENZE IN AGRICOLTURA - L. 205/2008	C										
				R	1000,43	1000,43					1000,43			
				T		1000,43								
7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	C	1160746,87	246191,62	250271,25	496462,87	2166,18					
				R	405627,06	142243,02	205195,77	347438,79	562117,82					
				T		388434,64	455467,02		58188,27					F
			ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA A) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102 ; ART. 14 , COMMA 5 , L.R. 25.8.2006 N. 17											
7110 1.1.2.1007	7110 1.1.2.1007	7110 1.1.2.1007	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI CONDUTTORI DI AZIENDE AGRICOLE E COLTIVATORI DIRETTI SINGOLI E ASSOCIATI, DANNEGGIATI DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI	C	4737,71	3510,11	1227,60	4737,71						
				R		3510,11	1227,60							
				T										
			ART. 1 , COMMI 1 , 6 , L. 21.7.1960 N. 739 ; ART. 1 , COMMA 2 , LETTERE A) , B) , D) , L. 15.10.1981 N. 590 ; ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA E) SECONDO PERIODO, ART. 3 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 14.2.1992 N. 185											
7115 1.1.2.1007	7115 1.1.2.1007	7115 1.1.2.1007	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI AZIENDE AGRICOLE SINGOLE E ASSOCIATE, DANNEGGIATE DA ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE E RICADENTI IN ZONE DELIMITATE CON DECRETI DEL MINISTERO DELLE RISORSE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	C	11658,80									
				R										11658,80
				T										F
			ART. 5 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 29.3.2004 N. 102											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
7122 1.1.2.1007	7122 1.1.2.1007	7122 1.1.2.1007	INTERVENTI PER FAVORIRE LA RIPRESA ECONOMICA E PRODUTTIVA DELLE AZIENDE AGRICOLE, SINGOLE ED ASSOCIATE, COMPRESSE LE COOPERATIVE PER LA RACCOLTA, LA TRASFORMAZIONE, LA COMMERCIALIZZAZIONE E LA VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI, NONCHE' IL RIPRISTINO DELLE STRUTTURE, DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE OPERE DI BONIFICA E DI IRRIGAZIONE, DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CLIMATICI AVVERSI DEI MESI DI LUGLIO, AGOSTO E SETTEMBRE 2002 E DA ALTRE AVVERSITA' ECCEZIONALI - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 5 , COMMA 1 , D.L. 13.9.2002 N. 200 CONVERTITO NELLA L. 13.11.2002 N. 256 ; ART. 6 , COMMA 27 , L.R. 26.1.2004 N. 1 , ART. 6, COMMA 4 L.R. 21.7.2004 N. 19					72741,96											72741,96	F
7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007	7134 1.1.2.1007	CONTRIBUTO AI SINGOLI PRODUTTORI AGRICOLI, AI LORO CONSORZI, ALLE COOPERATIVE E LORO CONSORZI, SUL COSTO DEI PREMI ASSICURATIVI PAGATI A COPERTURA DEI RISCHI AGRICOLI ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 4.12.2002 N. 31					700000,00		700000,00					700000,00					
7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L' AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7					4315,93				4315,93		4315,93		4315,93				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
7159	7159	7159	CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, L' AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STALLE E RELATIVI ANNESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO E L' AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ANNESSI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE DEGLI ALLEVAMENTI SPECIALIZZATI ART. 16 , L.R. 29.7.1976 N. 35																	
1.1.2.1007	1.1.2.1007	1.1.2.1007							7393,80			7393,80		7393,80						
TOTALE : 1.1.2.1007								C	3112970,09		1149701,73		1169498,85		2519200,58			2166,18		
								R	2148383,66		1873289,89		216905,50		2090195,39			791603,33		F
								T			3022991,62		1586404,35				58188,27			

C A P I T O L O			C					R					T							
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+H)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)							
ESERCIZIO																				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE																	
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
6295	6295		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO	C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----											
1.1.2.1009	1.1.2.1009		ART. 17 , L.R. 22.7.1996 N. 25	R	-----	50000,00	-----		-----											
			TOTALE : 1.1.2.1009	T	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----											
				C	-----	50000,00	-----		-----											
				R		50000,00	-----													
				T		50000,00	-----													

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013												M=G-(L+N)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			N=G-(L+M)
6298	6298	6298	1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AGLI OPERATORI AGRITURISTICI PER RESTAURO, RISANAMENTO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE, RECUPERO EDILIZIO, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMMOBILI ESISTENTI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA IVI COMPRESI L' ARREDAMENTO E L' ATTREZZATURA DEI LOCALI, PER ALLESTIMENTO DI AREE E SERVIZI PER LA SOSTA DI CAMPEGGIATORI E TURISTI, REALIZZAZIONE DI IMPIANTI IGIENICO-SANITARI ED ALTRE INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DELL' ATTIVITA' AGRITURISTICA, PER MANTENIMENTO, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI NEI TERRITORI DI UBICAZIONE DELL' AZIENDA AGRITURISTICA, PER INTERVENTI RELATIVI ALL' ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NEI LOCALI DELL' AZIENDA STESSA, NONCHE' PER REALIZZAZIONE DI LOCALI E IMPIANTI DA ADIBIRE A LAVORAZIONE E TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI AZIENDALI DA DESTINARE ALL' ATTIVITA' AGRITURISTICA						98663,82	98663,82		98663,82		
			TOTALE : 1.3.2.1018						98663,82	98663,82		98663,82		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2011	2012	2013	T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE			
			G		H	I	L=H+I	M=G-(L+H)		
									N=G-(L+H)	
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	6233		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CA NEVA PER L' ACQUISTO DI UN FRANTOIO DA METTERE A DISPOSIZIONE DEI PRODUTTORI DI OLIO IN CONFORMITA' CON LA DISCIPLINA DEGLI AIUTI DI STATO							
	1.5.2.1030		ART. 2 , COMMA 50 , L.R. 29.12.2011 N. 18							
			TOTALE : 1.5.2.1030							
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
4008	4008	4008	FINANZIAMENTO ALL' ERS A PER L' ATTIVITA' DI RICERCA IN AGRICOLTURA							
1.6.1.1036	1.6.1.1036	1.6.1.1036	ART. 1 , 2 , COMMA 1 , 4 , COMMA 1 , L.R. 23.2.2006 N. 5							
			TOTALE : 1.6.1.1036							
			1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
4007	4007	4007	FINANZIAMENTI PER LA PROMOZIONE DELLE CO NOSCENZE IN AGRICOLTURA							
1.6.1.1039	1.6.1.1039	1.6.1.1039	ART. 1 , 2 , COMMA 1 , 10 , COMMA 1 , L.R. 23.2.2006 N. 5 ; ART. 3 , COMMA 57 , L.R. 30.12.2008 N. 17							
			PROMOZIONE AGRICOLTURA - FONDI STATALI							
4023	4023		DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143							
1.6.1.1039	1.6.1.1039									

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
7008 1.6.1.1039	7008 1.6.1.1039	7008 1.6.1.1039	ASSEGNAZIONI AL CRITA PER LA CONCESSIONE DI BORSE DI STUDIO PER RICERCHE ATTINENTI IL SETTORE AGRICOLO, AGRO-ALIMENTARE E VETERINARIO ART. 2 , COMMA 124 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	200000,00			200000,00		200000,00						
			TOTALE : 1.6.1.1039					C	1800000,00	888376,54		911504,85		1799881,39				118,61		
								R	841796,84	570357,68		257036,76		827394,44				14402,40		
								T		1458734,22		1168541,61								
			1.6.1.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI																	
3001 1.6.1.1040	3001 1.6.1.1040	3001 1.6.1.1040	FINANZIAMENTI DEI PROGRAMMI INTERREGIONALI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 7, LETTERA C, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1999, N. 499 - III FASE: SVILUPPO RURALE - SOTTOPROGRAMMA INNOVAZIONE E RICERCA ARTT. 1 , 2 , COMMA 7 , LETTERA C) , L. 23.12.1999 N. 499					C	26232,50										26232,50	F
			TOTALE : 1.6.1.1040					C	26232,50										26232,50	F
								R												
								T												
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
6995 1.6.2.1036	6995 1.6.2.1036		INTERVENTI A FAVORE DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11					C	25088,89	25088,89				25088,89						
								R												
								T		25088,89										
6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	INTERVENTI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI UN CENTRO DI RICERCA INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11					C	1963210,73			1963210,73		1963210,73						
								R	110000,00			110000,00		110000,00						
								T				2073210,73								
6997 1.6.2.1036	6997 1.6.2.1036		INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTICOLTURA ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	200000,00	200000,00				200000,00						
								R												
								T		200000,00										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		AL 2013 F=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
7007 1.6.2.1036	7007 1.6.2.1036	7007 1.6.2.1036	INTERVENTI PER FAVORIRE LA REALIZZAZIONE E LO SVILUPPO DI UN CENTRO DI RICERCA E INNOVAZIONE TECNOLOGICA IN AGRICOLTURA					C	595000,00	245000,00	350000,00	595000,00								
								R		245000,00		350000,00								
								T												
7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTI CULTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A IMPRESE ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	2000000,00	953515,90	1029280,10	1982596,00						17404,00		
								R	841093,54	267549,24	429443,38	696992,62						144100,92		
								T		1220865,14	1458723,48									
7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DELL' AGRICOLTURA E DELL' ITTI CULTURA - TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE A ENTI DELLE AMMINISTRAZIONI LOCALI ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C												
								R	626871,12	303391,50	242599,62	545991,12						80880,00		
								T		303391,50	242599,62									
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	4188299,62	1178404,79	2992490,83	4170895,62						17404,00		
								R	2172964,66	815940,74	1132043,00	1947983,74						224980,92		
								T		1994345,53	4124533,83									
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO																	
	2068 12.2.4.3480	2068 12.2.4.3480	TRASFERIMENTO DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 PROGETTO "FARMEAT" - PARTNER ITALIANI E SLOVENI - PARTITE DI GIRO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	600287,00											
								R										600287,00	F	
								T												
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	600287,00											
								R										600287,00	F	
								T												
			TOTALE : INVESTIM AZIENDAL E SVIL AGRIC					C	19746118,75	5181727,33	12168906,65	17350633,98						485514,83		
								R	22584754,13	11521862,32	9982784,71	21504647,03						1909969,94	F	
								T		16703589,65	22151691,36						1080107,10			

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								2011		2012		2013								M=G-(L+N)
								P=B+H		Q=C+I						N=G-(L+M)				
			413. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE																	
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																	
6575	6575	6575	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - SPESE CORRENTI					C	6274466,26	1233250,51	5040000,00	6273250,51	1215,75							
1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.1.1003	R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 2 , L.R. 27.11.1972 N. 55					R	4770288,00	3888696,63	880419,26	4769115,89	1172,11							
			SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA - SPESE CORRENTI - FONDI STATALI					C	-----	-----	-----	-----	-----							
6601	6601	6601	DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					R	900000,00	648702,25	251297,75	900000,00	-----							
1.1.1.1003	1.1.1.1003	1.1.1.1003	TOTALE : 1.1.1.1003					T	-----	648702,25	251297,75	-----	-----							
								C	6274466,26	1233250,51	5040000,00	6273250,51	1215,75							
								R	5670288,00	4537598,88	1131717,01	5669115,89	1172,11							
								T	-----	5770649,39	6171717,01	-----	-----							
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	2760	2760	FINANZIAMENTO AL CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO PER L' INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEGLI IMPIANTI					C	30000,00	3000,00	27000,00	30000,00	-----							
	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 2 , COMMA 47 , L.R. 25.7.2012 N. 14					R	-----	3000,00	27000,00	-----	-----							
								T	-----	-----	-----	-----	-----							
4005	4005		FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI PIANI DI INSEDIAMENTO PRODUTTIVO AGRICOLO					C	-----	-----	-----	-----	-----							
1.1.2.1003	1.1.2.1003		ART. 27 , L.R. 10.8.2006 N. 16					R	697040,00	-----	-----	-----	697040,00							
								T	-----	-----	-----	-----	-----							
6023	6023	6023	INTERVENTI DI BONIFICA E DI RIPRISTINO DEGLI STORICI TERRAZZAMENTI SUL COSTONE CARSICO TRIESTINO AFFIDATI IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA AL CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA ISONTINA					C	-----	-----	-----	-----	-----							
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 2 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2009 N. 24					R	765000,00	-----	765000,00	765000,00	-----							
								T	-----	-----	765000,00	-----	-----							
6555	6555	6555	FINANZIAMENTO INTERVENTI DI BONIFICA IDRAULICA AL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA					C	-----	-----	-----	-----	-----							
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R	2610000,00	-----	1800000,00	1800000,00	310000,00							
								T	-----	-----	1800000,00	-----	-----							

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)	
	6559		SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN		C	876214,24	876214,24	---	876214,24	---
	1.1.2.1003		TEGRALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		R	---	---	---	---	---
			ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 31.8.1965 N. 18		T	---	876214,24	---	---	---
6570	6570		SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI		C	140843,13	140843,13	---	140843,13	---
1.1.2.1003	1.1.2.1003		BONIFICA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		R	---	---	---	---	---
			R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 2 , L.R. 27.11.1972 N. 55		T	---	140843,13	---	---	---
6573	6573	6573	INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI		C	200000,00	---	200000,00	200000,00	---
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE		R	498229,61	123522,35	318229,61	441751,96	56477,65
			RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI		T	---	123522,35	518229,61	---	---
			ART. 1 , L.R. 29.12.1976 N. 69							
	6670		SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA IN		C	76534,48	76534,48	---	76534,48	---
	1.1.2.1003		TEGRALE - FONDI STATALI		R	---	---	---	---	---
			ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 31.8.1965 N. 18 , COME INTEGRATO DALL' ART. 2 , L.R. 12.8.1975 N. 58 , E DALL' ART. 6 , L.R. 29.6.1983 N. 70		T	---	76534,48	---	---	---
6673	6673	6673	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PRO		C	200000,00	200000,00	---	200000,00	---
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	VINCIA DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE		R	---	---	---	---	---
			IL POTENZIAMENTO DI OPERE PUBBLICHE DI		T	---	200000,00	---	---	---
			IRRIGAZIONE AL FINE DI FAVORIRE LO SVILUPPO DELL' ATTIVITA' AGRICOLA							
			ART. 7 , COMMA 48 , L.R. 23.1.2007 N. 1							
6681	6681		SPESE PER LA SISTEMAZIONE AGRARIA		C	1580854,53	1579994,33	---	1579994,33	860,20
1.1.2.1003	1.1.2.1003		L' IRRIGAZIONE DI UN COMPENSORIO DEL ME		R	---	---	---	---	---
			DIO FRIULI - I LOTTO		T	---	1579994,33	---	---	---
			R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 ; ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887							
6879	6879	6879	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CONSORZIO DI		C	50000,00	50000,00	---	50000,00	---
1.1.2.1003	1.1.2.1003	1.1.2.1003	BONIFICA PIANURA ISONTINA PER LA RISTRUT		R	---	---	---	---	---
			TURAZIONE STATICA E L' ADEGUAMENTO FUN		T	---	50000,00	---	---	---
			ZIONALE DELL' IMMOBILE SITO IN RONCHI DEI							
			LEGIONARI CHE FUNGE DA SEDE							
			ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 2.2.2005 N. 1							

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2012	Q=C+I						
6885 1.1.2.1003	6885 1.1.2.1003	6885 1.1.2.1003	CONTRIBUTO PLURIENNALE AI CONSORZI DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO E BASSA FRIULANA PER LA RISTRUTTURAZIONE STATICA, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE E LA REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA', SITI NEI RISPETTIVI COMPRESORI E FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' DI IRRIGAZIONE E BONIFICA ART. 7 , COMMA 53 , L.R. 23.1.2007 N. 1		50000,00	50000,00			50000,00				
6889 1.1.2.1003	6889 1.1.2.1003		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA TAGLIAMENTO PER L' ACQUISTO DI MACCHINE OPERATRICI E ATTREZZATURE ART. 2 , COMMA 4 , L.R. 16.7.2010 N. 12		203000,00	203000,00			203000,00				
6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	6890 1.1.2.1003	SPESE PER OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE IRRIGUA DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - DESTINAZIONE DEI PROVENTI DERIVANTI DALLA UTILIZZAZIONE DI BENI DEMANIALI E DI ACQUE PUBBLICHE ART. 1 TER , COMMI 1 , 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28 ; ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16		856835,30	856835,30			856835,30				
6891 1.1.2.1003	6891 1.1.2.1003		SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE ART. 1 TER , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28		151140,90	151140,90			151140,90				
6892 1.1.2.1003	6892 1.1.2.1003		SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE - FINANZIATO CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 1 TER, COMMA 2 DELLA L.R. 27.11.2001 N. 28 ; ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 2.2.2005 N. 1		1036135,66	1036135,66			1036135,66				
6895 1.1.2.1003	6895 1.1.2.1003	6895 1.1.2.1003	SPESE IN ANNUALITA' PER L' ESECUZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI TRASFORMAZIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI DA SCORRIMENTO AD ASPERSIONE ART. 1 TER , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 28		6100000,00	5950000,00			5950000,00			150000,00	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=0-(L+N)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
6897 1.1.2.1003	6897 1.1.2.1003	6897 1.1.2.1003	LAVORI DI COSTRUZIONE, COMPLETAMENTO E TRASFORMAZIONE DI IMPIANTI PLUVIRRIGUI AFFIDATI IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA AI CONSORZI DI BONIFICA. INTEGRAZIONE FINANZIAMENTI PER MAGGIORI ONERI CONNESSI AGLI ESPROPRI ED ALLA ISTITUZIONE DELLE SERVITU' DI ACQUEDOTTO ART. 2 , COMMA 10 , L.R. 11.8.2011 N. 11					175016,45 203000,00	175016,45 ----- 175016,45	----- 203000,00 203000,00	175016,45 203000,00	----- 203000,00	175016,45 203000,00	----- 203000,00	----- 203000,00	----- 203000,00	----- 203000,00	----- 203000,00
TOTALE : 1.1.2.1003								11523574,69 4976269,61	10945714,49 326522,35 11272236,84	227000,00 3086229,61 3313229,61	11172714,49 3412751,96	----- 3086229,61	11172714,49 3412751,96	----- 3086229,61	150860,20 1563517,65	----- 1563517,65	----- 1563517,65	
1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																		
	6235 1.5.2.1030	6235 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI A RIDUZIONE DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEL MUTUO CONTRATTO DAL CONSORZIO DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER GLI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE, ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEGLI ARGINI DI FIUMI, A LAGUNA E A MARE, DA ATTUARSI TRAMITE DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA ART. 2 , COMMA 53 , L.R. 29.12.2011 N. 18					200000,00	200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00
TOTALE : 1.5.2.1030								200000,00	200000,00	----- 200000,00	200000,00	----- 200000,00	200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00	----- 200000,00
2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI																		
2960 2.1.1.1044	2960 2.1.1.1044	2960 2.1.1.1044	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE ART. 87 , COMMA 1 , ART. 88 , COMMI 1 , 4 , 5 , ART. 89 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; L.R. 26.2.1990 N. 9 ; ARTT. 16 , 17 , DECRETO LEGISLATIVO 19.9.1994 N. 626 (SPESA OBBLIGATORIA)					9030000,00 206826,10	8290742,82 190975,03 8481717,85	630617,42 ----- 630617,42	8921360,24 190975,03	----- 190975,03	8921360,24 190975,03	----- 190975,03	108639,76 15851,07	----- 15851,07	----- 15851,07	

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+N)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
									T					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
2961 2.1.1.1044	2961 2.1.1.1044	2961 2.1.1.1044	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPONDE DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO ART. 87 , COMMA 1 , ART. 88 , COMMI 1 , 4 , 5 , ARTT. 89 , 105 , COMMA 10 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; L. 3.2.1963 N. 77 ; L. 6.8.1975 N. 427 (SPESA OBBLIGATORIA)					350000,00	350000,00	-----	350000,00	-----	-----	
			TOTALE : 2.1.1.1044					9580000,00	8640742,82	630617,42	9271360,24	108639,76	-----	
								206826,10	190975,03	-----	190975,03	15851,07	-----	
									8831717,85	630617,42			-----	
			2.1.1.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE CORRENTI											
2949 2.1.1.5031	2949 2.1.1.5031	2949 2.1.1.5031	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI - SPESE CORRENTI R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , ART. 105 , COMMA 7 , L.R. 23.4.2007 N. 9					300000,00	275546,26	24440,70	299986,96	13,04	-----	
			TOTALE : 2.1.1.5031					300000,00	275546,26	24440,70	299986,96	13,04	-----	
									275546,26	24440,70			-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2933	2933	2933	2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2.1.2.1044	2.1.2.1044	2.1.2.1044	SPESE PER L' ESECUZIONE DI LAVORI DI PRONTO INTERVENTO IDONEI A PREVENIRE CALAMITA' NATURALI DIPENDENTI DA SITUAZIONI DI DISSESTO IDRAULICO - FORESTALE, NON CHE' PER GLI INTERVENTI DI URGENZA PER OPERE E LAVORI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI - SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE ED IRRIGAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 29 DICEMBRE 1976, N. 69 - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 58 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9					C	215000,00	-----	89100,00	89100,00	89100,00	900,00	125000,00	F				
			TOTALE : 2.1.2.1044					C	215000,00	-----	89100,00	89100,00	89100,00	900,00	125000,00	F				
								R	139737,48	135210,77	2672,98	137883,75	137883,75	1853,73						
								T		135210,77	91772,98									
2885	2885	2885	2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	REISCRIZIONE FONDI NON UTILIZZATI, PER LA REALIZZAZIONE DELLA VIABILITA' DI SERVIZIO FORESTALE IN ZONE AD ALTO FUSTO NELLA PROVINCIA DI UDINE AI SENSI DELLA DELIBERA C.I.P.E. 19 DICEMBRE 1989, PUNTO 14 - FONDI STATALI ART. 21 , L. 26.4.1983 N. 130 ; ART. 12 , L. 22.12.1984 N. 887 ; ART. 9 , L.R. 8.4.1982 N. 22					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								R	17227,24	-----	17227,24	17227,24	17227,24	-----						
								T		-----	17227,24									
2938	2938	2938	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					C	66273,45	62142,96	-----	62142,96	62142,96	4130,49						
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , L.R. 23.4.2007 N. 9					R	57225,58	17258,15	-----	17258,15	17258,15	39967,43						
								T		79401,11	-----									

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
2941 2.1.2.5031	2941 2.1.2.5031	2941 2.1.2.5031	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESSE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 9, COMMI PRIMO E SECONDO L.R. 8.4.1982 N. 22					732965,46	94048,62	732519,28	19532,40	752051,68	732519,28	19532,40	446,18	74516,22					
2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' DI ACCESSO, NONCHE' PER IL RIPRISTINO DEI PRATI STABILI E DEI PASCOLI MONTANI FUNZIONALI ALLE MALGHE DI PROPRIETA' PUBBLICA ART. 6 , COMMA 57 , L.R. 18.7.2005 N. 15					150000,00	76467,56	71912,53	71912,53	4489,79	4489,79	76402,32	150000,00	65,24					
2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE IDRAULICO-FORESTALI R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 ; ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 11 , L.R. 13.11.2000 N. 20 ; ART. 56 , COMMI 1 , 2 , ART. 4 , COMMI 3 BIS , 3 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12					6875000,00	8110022,11	21290,20	2665955,27	5294880,12	8469737,39	3174857,27	7960835,39	3678852,53	149186,72			F	
2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE IVI COMPRESSE LE OPERE A DIFESA DELLE VALANGHE ART. 56 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 19 , COMMA 6 , L.R. 15.5.2002 N. 13					2825302,41	1417331,52	1325302,41	418039,52	835889,89	2161192,30	1325302,41	1253929,41	1500000,00	163402,11			F	
TOTALE : 2.1.2.5031								10649541,32	9772322,63	815952,44	3192697,87	4500159,68	6152487,04	5316112,12	9545184,91	154576,67	5178852,53			F	
										4008650,31	10652646,72					427137,72					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								R		R		R		R		R	
NUMERO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		T		T		T		T	
								P=B+H		Q=C+I							
			2.3.2.1050	OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO	C												
6603	6603	6603	2.3.2.1050	FINANZIAMENTI A FAVORE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BASSA FRIULANA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA AMBIENTALE - FONDI STATALI	R												
				TOTALE : 2.3.2.1050	T												
				10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI	C												
2968	2968	2968	10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)	R												
				TOTALE : 10.4.1.1164	T												
				TOTALE : TERRITORIO RURAL E IRRIGAZIONE	C												
					R												
					T												
						38542582,27	22111206,52	10511317,80	32622524,32	416205,42							
						20792443,82	8582804,90	10400106,64	18782911,54	5503852,53							
							30494011,42	20911424,44		2009532,28							

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:GESTIONE FOREST E PRODUZ LEGNO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
								ECONOMIE N=G-(L+M)							
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA												
			1.6.1.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI												
6021	6021		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA LIFE - PROGETTO CARBO MARK - SPESE CORRENTI					C	88047,92					88047,92	
1.6.1.1040	1.6.1.1040		REGOLAMENTO C.E.E. 7.11.2000 N. 1655					R							
			TOTALE : 1.6.1.1040					T							
			2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI												
504	504	504	CONTRIBUTI PER LE UTILIZZAZIONI BOSCHIVE E LA VENDITA DEL LEGNAME					C	135000,00		135000,00	135000,00			
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044	ART. 24 BIS , L.R. 23.4.2007 N. 9					R			135000,00				
			CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI MONTANI PER L' ACQUISTO DI BENI FINALIZZATI ALLE ATTIVITA' DI GESTIONE FORESTALE					C							
505	505	505	ART. 37 , COMMA 2 TER , L.R. 23.4.2007 N. 9					R							
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044						T							
1786	1786	1786	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO FORESTALE PRIVATO "MOLEVANA" CON SEDE IN CASTELNOVO DEL FRIULI, A SOLLIEVO DEGLI ONERI, ANCHE PREGRESSI, NECESSARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE					C	10000,00	6931,00	3069,00	10000,00			
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044	ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R		6931,00	3069,00				
			TOTALE : 2.1.1.1044					T		6931,00	138069,00				
			2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI												
503	503	503	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI DI BOSCHI PER LA REDAZIONE DEI PGF E DEI PFI					C							
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	ART. 11 , COMMA 8 , L.R. 23.4.2007 N. 9					R							
								T							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	
			G		H		I		L=H+I	
			P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+N)	
									M=6-(L+N)	
									N=G-(L+N)	
2316 2.1.1.5030	2316 2.1.1.5030			1529,90	500,00				500,00	1029,90
					500,00					
	2319 2.1.1.5030			10000,00	6868,26				6868,26	3131,74
					6868,26					
2799 2.1.1.5030	2799 2.1.1.5030	2799 2.1.1.5030		240000,00	240000,00				240000,00	
					240000,00					
2838 2.1.1.5030	2838 2.1.1.5030	2838 2.1.1.5030		15000,00	5785,35	8207,71			13993,06	1006,94
				22306,06	16400,45	2740,00			19140,45	3165,61
					22185,80	10947,71				
3112 2.1.1.5030	3112 2.1.1.5030	3112 2.1.1.5030								
				304472,70						304472,70
3114 2.1.1.5030	3114 2.1.1.5030	3114 2.1.1.5030		904617,31	127681,54	446386,42			574067,96	330549,35
					127681,54	446386,42				

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: GESTIONE FOREST E PRODUZ LEGNO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
3151 2.1.1.5030	3151 2.1.1.5030	3151 2.1.1.5030	SPESE PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE AMBIENTALE ED ECONOMICA DEL PATRIMONIO FORESTALE MEDIANTE L' AFFIDAMENTO DEI LA_VORI DI UTILIZZAZIONE DEI BOSCHI A DITTE QUALIFICATE, LA STIPULA DI CONTRATTI DI COMMISSIONE PER LA VENDITA DEL LEGNAME E L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CICLO DI UTILIZZAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE ART. 21 , COMMI 1 , 3 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 40 , LETTERE B) , C) , D) , L.R. 13.11.2000 N. 20					736790,81	551049,20	62373,09	100965,71	665633,83	435026,48	728006,92	535992,19	8783,89	15057,01		
			TOTALE : 2.1.1.5030					1906408,12	879357,86	442708,24	117866,16	1120227,96	437766,48	1562936,20	555632,64	343471,92	323725,22		
			2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO																
	2611 2.1.2.5030	2611 2.1.2.5031	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI PROPRIETARI DI SUPERFICI FORESTALI PER LA VIABILITA' FORESTALE ART. 40 , COMMA 2 BIS , LETTERA A) , L.R. 23.4.2007 N. 9					34000,00									34000,00		F
	2612 2.1.2.5030	2612 2.1.2.5030	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O INTERESSI ALLE IMPRESE DI PRIMA TRASFORMAZIONE DEL LEGNO PER L' AMMODERNAMENTO DI DOTAZIONI, IMPIANTI, STRUTTURE E INFRASTRUTTURE ART. 40 , COMMA 2 BIS , LETTERA C) , L.R. 23.4.2007 N. 9					33000,00									33000,00		F
	2614 2.1.2.5030	2614 2.1.2.5030	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE O INTERESSI ALLE IMPRESE DI UTILIZZAZIONE BOSCHIVA PER LA MECCANIZZAZIONE FORESTALE ART. 40 , COMMA 2 BIS , LETTERA B) , L.R. 23.4.2007 N. 9					33000,00									33000,00		F
2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	SPESE PER I VIVAI FORESTALI ART. 30 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 1 , L.R. 20.12.1976 N. 65 ; ART. 31 , COMMA 3 , L.R. 23.4.2007 N. 9					10000,00	10000,00			10000,00	10000,00	10000,00	10000,00				
												20000,00							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2012										
2013										
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
2840	2840	2840	SPESE PER I VIVAI FORESTALI EX D. LGS 143/1997							
2.1.2.5030	2.1.2.5030	2.1.2.5030		31661,43	11158,91	140,00	11298,91	20362,52		
					11158,91	140,00				
			TOTALE : 2.1.2.5030							
			C	110000,00		10000,00	10000,00			
			R	41661,43	11158,91	10140,00	21298,91	20362,52	F	
			T		11158,91	20140,00				
			2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
2834	2834	2834	FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE PER LA PROGETTAZIONE, L' ESECUZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI VIABILITA' FORESTALE ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 21.7.2006 N. 12							
2.1.2.5031	2.1.2.5031	2.1.2.5031	C	200000,00	78565,55	74000,00	152565,55	47434,45		
			R	341500,00	102816,58	238683,42	341500,00			
			T		181382,13	312683,42				
			TOTALE : 2.1.2.5031							
			C	200000,00	78565,55	74000,00	152565,55	47434,45		
			R	341500,00	102816,58	238683,42	341500,00			
			T		181382,13	312683,42				
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
2822	2822	2822	SPESE PER INTERVENTI PER ASSISTENZA TECNICA, INDAGINI, RICERCHE, SPERIMENTAZIONI, ISTRUZIONE FORESTALE E DIVULGAZIONE, NONCHE' PER LE ATTIVITA' DELL' OSSERVATORIO DEL LEGNO E DEL DISTRETTO DEL LEGNO - SPESE CORRENTI ART. 19 , COMMA 1 BIS , ART. 91 , COMMA 1 , ART. 9 , COMMA 4 , ART. 40 , COMMI 1 , 2 , ART. 19 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 3 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2009 N. 24							
2.5.1.2017	2.5.1.2017	2.5.1.2017	C	70000,00	10000,00	59948,90	69948,90	51,10		
			R	25000,00	24894,00		24894,00	106,00		
			T		34894,00	59948,90				
			TOTALE : 2.5.1.2017							
			C	70000,00	10000,00	59948,90	69948,90	51,10		
			R	25000,00	24894,00		24894,00	106,00		
			T		34894,00	59948,90				

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO: GESTIONE FOREST E PRODUZ LEGNO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
										Q=C+I				
			3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO											
6014	6014	6014	CONTRIBUTI PER IL RISANAMENTO ED IL RECUPERO DEI TERRENI INCOLTI E/O ABBANDONATI NEI TERRITORI MONTANI L.R. 16.6.2010 N. 10	C	300000,00	299897,73	-----	299897,73	-----	299897,73	-----	102,27	F	
3.1.2.1056	3.1.2.1056	3.1.2.1056		R	271720,50	271720,50	-----	271720,50	-----	271720,50	-----			
				T		571618,23	-----		-----		-----			
			TOTALE : 3.1.2.1056	C	300000,00	299897,73	-----	299897,73	-----	299897,73	-----	102,27	F	
				R	271720,50	271720,50	-----	271720,50	-----	271720,50	-----			
				T		571618,23	-----		-----		-----			
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2297	2297	2297	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DELLA FORESTA LEGNO ART. 16 , L.R. 10.11.2005 N. 26	C	260028,50	-----	118407,99	118407,99	-----	118407,99	-----	451,16	F	
3.4.2.1068	3.4.2.1068	3.4.2.1068		R	635923,36	86824,75	537687,59	624512,34	-----	624512,34	-----	141169,35	F	
				T		86824,75	656095,58		-----		-----	11411,02		
			TOTALE : 3.4.2.1068	C	260028,50	-----	118407,99	118407,99	-----	118407,99	-----	451,16	F	
				R	635923,36	86824,75	537687,59	624512,34	-----	624512,34	-----	141169,35	F	
				T		86824,75	656095,58		-----		-----	11411,02		
			6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
6819	6819	6819	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE PER ATTIVITA' DIDATTICHE DI CORSI DI LAUREA E POST LAUREA ORGANIZZATE PRESSO IL CESFAM DI PALUZZA ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	30000,00	15000,00	15000,00	30000,00	-----	30000,00	-----			
6.3.1.1125	6.3.1.1125	6.3.1.1125		R	30000,00	15000,00	15000,00	30000,00	-----	30000,00	-----			
				T		30000,00	30000,00		-----		-----			
			TOTALE : 6.3.1.1125	C	30000,00	15000,00	15000,00	30000,00	-----	30000,00	-----			
				R	30000,00	15000,00	15000,00	30000,00	-----	30000,00	-----			
				T		30000,00	30000,00		-----		-----			

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			10.4.1.1170	RIMBORSI - SPESE CORRENTI									
	5617		10.4.1.1170	RESTITUZIONE ALLO STATO DELLE SOMME NON UTILIZZATE SU PROGETTI A DESTINAZIONE VINCOLATA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)		124,67	124,67	-----	124,67	-----	-----	-----	
				TOTALE : 10.4.1.1170		124,67	124,67	-----	124,67	-----	-----	-----	
			11.4.1.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI									
3187	3187	3187	11.4.1.1192	SPESE PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO SILVO-PASTORALE DI PROPRIETA' REGIONALE, COMPRESIVO DI TERRENI, BOSCHI ED EDIFICI FUNZIONALI AI MEDESIMI ART. 21 , COMMA 1 , ART. 77 , COMMA 1 , L.R. 23.4.2007 N. 9 ; ART. 13 , COMMA 46 , L.R. 30.12.2009 N. 24	C	140000,00	109811,89	26266,66	136078,55	3921,45			
				TOTALE : 11.4.1.1192	R	56654,26	37080,29	5925,58	43005,87	13648,39			
					T		146892,18	32192,24					
			11.4.2.1192	ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO									
3115	3115	3115	11.4.2.1192	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DELLA GESTIONE DEL PATRIMONIO FORESTALE E IMMOBILIARE DI PROPRIETA' REGIONALE ART. 13 , COMMI 31 , 34 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	582316,96	232923,67	100419,64	533343,31	-----	-----	-----	
				TOTALE : 11.4.2.1192	R		232923,67	100419,64		248973,65	F		
					T								
3160	3160	3160	11.4.2.1192	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42	C	100000,00	27254,39	3262,64	30517,03	-----	-----	-----	
				TOTALE : 11.4.2.1192	R	407750,53	42380,17	354757,31	597137,48	69482,97	F		
					T		69634,56	358019,95		10613,05			

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:GESTIONE FOREST E PRODUZ LEGNO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE						M=G-(L+N)	
						TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)	
3166	3166	3166	SPESE PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI DEL PATRIMONIO REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 84 , COMMA 18 , L.R. 30.9.1996 N. 42		C	17030,01	16921,25	----	108,76	
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192			R	427838,66	27377,04	400000,00	461,62	
					T		44298,29	400000,00		
			TOTALE : 11.4.2.1192		C	699346,97	277099,31	103682,28	108,76	
					R	835589,19	69757,21	754757,31	318456,62	F
					T		346856,52	858439,59	11074,67	
			TOTALE : GESTIONE FOREST E PRODUZ LEGNO		C	3938956,18	1233207,39	1662533,79	483486,76	
					R	3127406,60	744049,40	2003029,38	559728,24	F
					T		1977256,79	3665563,17	380327,82	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+N)	
			415. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE											
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
6465	6465	6465	SPESE PER L' ESERCIZIO, L' ASSICURAZIONE, LA MANUTENZIONE E IL NOLEGGIO DEI MEZZI SPECIALI					C	470000,00	470000,00	-----	470000,00	-----	
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R	4775,63	-----	4775,63	4775,63	-----	
			TOTALE : 1.1.1.1009					T		470000,00	4775,63			
			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
6466	6466	6466	SPESE PER L' ACQUISTO DI MEZZI SPECIALI					C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	-----	
1.1.2.1009	1.1.2.1009	1.1.2.1009	ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R	-----	-----	500000,00	-----	-----	
			TOTALE : 1.1.2.1009					T		500000,00	-----			
			2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
2894	2894	2894	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI - DI PARTE CORRENTE					C	110000,00	60000,00	-----	60000,00	50000,00	
2.1.1.1044	2.1.1.1044	2.1.1.1044	ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8					R	38463,78	34189,35	4000,00	38189,35	274,43	
			TOTALE : 2.1.1.1044					T		94189,35	4000,00			
								C	110000,00	60000,00	-----	60000,00	50000,00	
								R	38463,78	34189,35	4000,00	38189,35	274,43	
								T		94189,35	4000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO								A	B	C	D	E		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI											
2800	2800	2800	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CULTURALE E SPORTIVA DEL CORPO FORESTALE REGIONALE PER IL FUNZIONAMENTO E PER L' ATTIVITA' DI RICERCA, DOCUMENTAZIONE E DIDATTICA ART. 8 , COMMA 48 , L.R. 26.2.2001 N. 4	C			45000,00	45000,00	-----		45000,00	-----		
2.1.1.5030	2.1.1.5030	2.1.1.5030	TOTALE : 2.1.1.5030	C			45000,00	45000,00	-----		45000,00	-----		
			2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
2890	2890	2890	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8	C			816,33	-----		816,33	-----	816,33	-----	
2.1.2.1044	2.1.2.1044	2.1.2.1044	TOTALE : 2.1.2.1044	C			816,33	-----		816,33	-----	816,33	-----	
2893	2893	2893	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA DEL PATRIMONIO FORESTALE DAGLI INCENDI - DI PARTE CAPITALE ART. 4 , COMMI SECONDO , PRIMO , L.R. 18.2.1977 N. 8	C			100000,00	-----		-----	-----	-----	100000,00	F
2.1.2.1044	2.1.2.1044	2.1.2.1044	TOTALE : 2.1.2.1044	C			100000,00	-----		-----	-----	-----	100000,00	F
			2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO											
	2048	2048	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CARSO -KRAS" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C			24000,00	-----		24000,00	-----	24000,00	-----	
	2.1.2.5030	2.1.2.5030	TOTALE : 2.1.2.5030	C			24000,00	-----		24000,00	-----	24000,00	-----	
			TOTALE : 2.1.2.1044	C			119566,33	2261,88	117016,33	119278,21	117016,33	119278,21	88,12	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=0-(L+M)									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
2895	2895	2895	2.1.2.5030	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI CONFERITE DALLO STATO AI FINI DELLA CONSERVAZIONE E DELLA DIFESA DAGLI INCENDI DEL PATRIMONIO BOSCHIVO NAZIONALE ARTT. 1 , 12 , COMMA 2 , L. 21.11.2000 N. 353						372,41			372,41		372,41		
				TOTALE : 2.1.2.5030					C	24000,00			24000,00		24000,00		
									R	372,41			372,41		372,41		
									T				24372,41				
				2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI													
6858	6858		2.2.1.1047	CONTRIBUTO AL CENTRO DI RECUPERO FAUNA - FONDI EX DLGS 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					C								
									R	20000,00	20000,00			20000,00			
									T		20000,00						
				TOTALE : 2.2.1.1047					C								
									R	20000,00	20000,00			20000,00			
									T		20000,00						
				2.4.1.2060 GESTIONE - SPESE CORRENTI													
2928	2928	2928	2.4.1.2060	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - SPESE CORRENTI ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34					C	3000,00	644,63		1250,00		1894,63		1105,37
									R	5000,00			5000,00		5000,00		
									T		644,63		6250,00				
2932	2932	2932	2.4.1.2060	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - ACQUISTO DI BENI E PRESTAZIONI DI SERVIZI ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34					C	104000,00	14147,61		89835,89		103983,50		16,50
									R	80633,00	79292,00		322,35		79614,35		1018,65
									T		93439,61		90158,24				
				TOTALE : 2.4.1.2060					C	107000,00	14792,24		91085,89		105878,13		1121,87
									R	85633,00	79292,00		5322,35		84614,35		1018,65
									T		94084,24		96408,24				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:CORPO FORESTALE REGIONALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
2929 2.4.2.2060	2929 2.4.2.2060		2.4.2.2060 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
			SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE NEVE E VALANGHE, NONCHE' PER L' INFORMAZIONE E LA FORMAZIONE IN TALE MATERIA - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 12 , L.R. 20.5.1988 N. 34	C										
			TOTALE : 2.4.2.2060	R	11000,00	5314,14		5314,14			5314,14		5685,86	
				T		5314,14								
6467 2.5.1.2017	6467 2.5.1.2017	6467 2.5.1.2017	2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	C										
			SPESE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE, DIVULGAZIONE E DIDATTICA IN MATERIA FORESTALE E AMBIENTALE ART. 3 , COMMA 35 , L.R. 11.8.2011 N. 11	R	40000,00	2104,69	25382,50	27487,19			27487,19		12512,81	
			TOTALE : 2.5.1.2017	T		2104,69	25382,50							
				C	40000,00	2104,69	25382,50	27487,19			27487,19		12512,81	
2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055	2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO	C										
			SPESE PER L' ATTUAZIONE DELLA CARTOGRAFIA VALANGHE ART. 14 , L.R. 20.5.1988 N. 34	R	30000,00									
			TOTALE : 2.5.2.1055	T	45500,00	15500,00	30000,00	45500,00			45500,00		30000,00	F
				C	30000,00									
				R	45500,00	15500,00	30000,00	45500,00			45500,00		30000,00	F
				T		15500,00	30000,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	Q=C+I				
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI											
	2782	2782	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEEA PER LA REALIZZAZIONE DI UN DIARIO SCOLASTICO PER LE SCUOLE COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	20000,00									20000,00 F
	9.1.1.3420	9.1.1.3420	TOTALE : 9.1.1.3420	C	20000,00									20000,00 F
			10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI											
	1776	1776	SPESE PER LA VALORIZZAZIONE, CUSTODIA, MANUTENZIONE E RIPARAZIONE DEI BENI MOBILI PATRIMONIALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1	C	300,00									300,00
	10.3.1.1168	10.3.1.1168	TOTALE : 10.3.1.1168	C	300,00									300,00
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
1549	1549	1549	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE DI CANTIERI DI LAVORO, STRUMENTI E ATTREZZI PER L' ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA - SPESE CORRENTI - ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1	C	7500,00									7500,00
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART. 56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COMMA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)	C										
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180		R										
				T										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					SOMME TRASFERITE AL 2013
2011	2012	2013						T					N=G-(L+N)
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					SOMME TRASFERITE AL 2013
								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					N=G-(L+N)
3081 11.3.1.1180	3081 11.3.1.1180	3081 11.3.1.1180	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. - SPESE CORRENTI ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART. 56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COM_ MA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					22500,00	10000,00	-----	10000,00	12500,00	
								7700,00	7699,72	-----	7699,72	0,28	
									17699,72	-----			
3083 11.3.1.1180	3083 11.3.1.1180	3083 11.3.1.1180	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. - SPESE CORRENTI D. LGS 143/1997 (SPESA OBBLIGATORIA)					14101,61	-----	12039,50	12039,50	-----	
								49029,50	4537,50	44492,00	49029,50	2062,11	F
									4537,50	56531,50			
			TOTALE : 11.3.1.1180					44101,61	10000,00	12039,50	22039,50	20000,00	
								56729,50	12237,22	44492,00	56729,22	2062,11	F
									22237,22	56531,50		0,28	
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO										
1567 11.3.2.1180	1567 11.3.2.1180	1567 11.3.2.1180	SPESE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI E ATTREZZATURE DI CANTIERI DI LAVORO, STRUMENTI E ATTREZZI PER L' ATTIVITA' DIDATTICA E DI RICERCA - SPESE D' INVESTIMENTO - ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1					32000,00	-----	-----	-----	32000,00	
								6072,00	-----	6072,00	6072,00	-----	
									-----	6072,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2013						F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
3082 11.3.2.1180	3082 11.3.2.1180	3082 11.3.2.1180	ACQUISTO BENI NECESSARI ALL' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEL PERSONALE C.F.R. - SPESE DI INVESTIMENTO ART. 27 , L.R. 17.1.1984 N. 1 ; , ART. 56 , L.R. 31.8.1981 N. 53 ; ART. 5 , COM_ MA 146 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	20000,00	15105,11	4894,89	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	17879,08	17524,46	-----	17524,46	-----	-----	-----	-----	-----	354,62		
								T		32629,57	4894,89									
			TOTALE : 11.3.2.1180					C	52000,00	15105,11	4894,89	20000,00						32000,00		
								R	23951,08	17524,46	6072,00	23596,46						354,62		
								T		32629,57	10966,89									
			TOTALE : CORPO FORESTALE REGIONALE					C	1502401,61	614897,35	432020,28	1046917,63						103421,87		
								R	445791,73	188423,74	237433,22	425856,96						152062,11	F	
								T		803321,09	669453,50						19934,77			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013	
								T					N=G-(L+M)	
								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
								P=B+H		Q=C+I				
			464. DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI, FORESTALI - DIRETTORE CENTRALE											
			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
	3046	3046	SOSTEGNO ALLA COSTITUZIONE E ALL' ATTIVITA' DELLA FONDAZIONE MONTASIO					C	20000,00					20000,00
	1.1.1.1003	1.1.1.1003	ART. 2 , COMMA 25 , L.R. 29.12.2011 N. 18					R						
			TOTALE : 1.1.1.1003					C	20000,00					20000,00
			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					R						
	6607	6607	SPESE PER LE ATTIVITA' DELL' ORGANISMO PAGATORE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 165/1999 - FONDI STATALI					C	115020,44	4933,44		4933,44		
1.1.1.1009	1.1.1.1009	1.1.1.1009	LETT. B) E C) ART. 8 , COMMA 22 TER , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.7.2010 N. 12					R		4933,44				110087,00 F
			TOTALE : 1.1.1.1009					C	115020,44	4933,44		4933,44		
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					R						
	3044	3044	CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI STRUTTURALI ATTIVATI DALLA FONDAZIONE MONTASIO					C	180000,00					180000,00
	1.1.2.1003	1.1.2.1003	ART. 2 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2011 N. 18					R						
			TOTALE : 1.1.2.1003					C	180000,00					180000,00
								R						
								T						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		N=G-(L+H)				
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
2011	2012	2013						P=B+H		Q=C+I										
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																	
6016	6016	6016	SPESE PER LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE NONCHE' PER LE ANALISI PROVE TECNICHE DI CONTROLLO DI QUALITA' ART. 2 , COMMI 37 , 38 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	165000,00	48595,36	112531,29	161126,65	3873,35							
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033						R	472751,00	448703,92	22800,00	471503,92	1247,08							
								T		497299,28	135331,29									
6017	6017	6017	SPESE PER LA PROMOZIONE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARE NONCHE' PER LE ANALISI PROVE TECNICHE DI CONTROLLO DI QUALITA' - FONDI EX DLGS 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143					C	806104,35	601977,08	203877,27	805854,35								
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033						R	88650,00	76550,00	12100,00	88650,00								
								T		678527,08	215977,27									
			TOTALE : 1.5.1.1033					C	971104,35	650572,44	316408,56	966981,00	3873,35							
								R	561401,00	525253,92	34900,00	560153,92	250,00							
								T		1175826,36	351308,56		1247,08							
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI																	
6605	6605	6605	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE - FONDI STATALI					C	99560,00	195,00	56000,00	56195,00								
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163						R	23400,00	23400,00		23400,00	43365,00							
								T		23595,00	56000,00									
			TOTALE : 10.1.1.1163					C	99560,00	195,00	56000,00	56195,00								
								R	23400,00	23400,00		23400,00								
								T		23595,00	56000,00									
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI																	
7530	7530	7530	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C												
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164						R												
								T												
			TOTALE : 10.4.1.1164					C												
								R												
								T												

RUBRICA: RIS RURALI, AGROALIM, FOREST SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)	
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)	
ESERCIZIO			T		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					
2011	2012	2013			P=B+H	Q=C+I						
DENOMINAZIONE											SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI									
9729	9729	9729	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSSE IN TESORERIA		C	43473,37	43444,31		43444,31		29,06	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)		R							
					T		43444,31					
9906	9906	9906	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE		C							
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		R							
			TOTALE : 10.4.1.1170		T		43444,31		43444,31		29,06	
							43444,31					
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO									
9907	9907	9907	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE		C							
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		R							
			TOTALE : 10.4.2.1170		T							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)		
			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	M=6-(L+N)		
			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)						
2011	2012	2013	T			P	Q		
			T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
3191	3191	3191	ANTICIPAZIONI DI SPESE INERENTI AI CON-						
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	TRATTI STIPULATI DA TERZI CON L' AMMINI-						
			STRAZIONI REGIONALE						
			ART. 1 , L. 27.12.1975 N. 790						
			(SPESA OBBLIGATORIA)						
			TOTALE : 11.3.1.1180						
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE						
			C	1429158,16	699145,19	372408,56	1071553,75	203902,41	
			R	584801,00	548653,92	34900,00	583553,92	153702,00	
			T		1247799,11	407308,56		1247,08	
			C	103786404,65	41246050,11	37959270,10	79205320,21	4105261,01	
			R	88626638,26	31295566,06	52823233,85	84118799,91	20475823,43	
			T		72541616,17	90782503,95		4507838,35	
			TOTALE : RIS RURALI, AGROALIM, FOREST						

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: GEOLOGICO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE							

			AMBIENTE, ENERGIA E							

			POLITICHE PER LA MONTAGNA							

			420. SERVIZIO GEOLOGICO							
			2.3.2.2050 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE							
			D' INVESTIMENTO							

2282	2282		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI		C					
2.3.2.2050	2.3.2.2050		SPERIMENTALI PILOTA ANTICIPATORI DEL PIA		R	62913,39			62913,39	
			NO DI RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO		T					
			ART. 1, COMMA 2, LETTERA A), L.							
			19.3.1990 N. 57; ART. 8, COMMA 1, D.L.							
			1.1.1991 N. 142 CONVERTITO CON MODIFICA							
			ZIONI NELLA L. 1.7.1991 N. 195							

			TOTALE : 2.3.2.2050		C					
			-----		R	62913,39				
			-----		T					
			2.4.1.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE							
			CORRENTI							

2458	2458	2458	SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER LA RIDU		C					
2.4.1.1052	2.4.1.1052	2.4.1.1052	ZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - MONITO		R	91509,08		91509,08	91509,08	
			RAGGIO FRANA SALARS REISCRIZIONE FONDI		T			91509,08		
			STATALI EX DM 282/2002 - SPESE CORRENTI							
			ART. 1, COMMA 2, D.L. 11.6.1998 N. 180							
			CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L.							
			3.8.1998 N. 267; ART. 16, L. 31.7.2002							
			N. 179; ART. 3, COMMA 18, L.R.							
			29.12.2010 N. 22							

2459	2459	2459	SPESE PER INTERVENTI URGENTI PER LA RIDU		C					
2.4.1.1052	2.4.1.1052	2.4.1.1052	ZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - MONITO		R	122487,92		122487,92	122487,92	
			RAGGIO FRANA SALARS - REISCRIZIONE DI		T			122487,92		
			FONDI STATALI - SPESE CORRENTI							
			ART. 1, COMMA 2, D.L. 11.6.1998 N. 180							
			CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L.							
			3.8.1998 N. 267; ART. 16, L. 31.7.2002							
			N. 179; ART. 3, COMMA 18, L.R.							
			29.12.2010 N. 22							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2011	2012	2013						F=A-(D+E)		
			T					M=G-(L+N)		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2534 2.4.1.1052	2534 2.4.1.1052	2534 2.4.1.1052	SPESE PER ATTIVITA' FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA E AL MONITORAGGIO DELLE RISORSE IDRICHE E DELLA ACQUE MINERALI, TERMALI E DI SORGENTE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C R T		213997,00	213997,00 213997,00	213997,00	
TOTALE : 2.4.1.1052					C R T					
2454 2.4.1.1053	2454 2.4.1.1053	2454 2.4.1.1053	2.4.1.1053 BONIFICHE SITI - SPESE CORRENTI		C R T					
TOTALE : 2.4.1.1053					C R T					
2522 2.4.2.1052	2522 2.4.2.1052	2522 2.4.2.1052	2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T		471518,57			471518,57
SPESE PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO CAMPIONE DI NATURA IDROGEOLOGICA DA SVILUPPARE NELL' AMBITO DELLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE IN GESTIONE E VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO E PER LA DIFESA DEL SUOLO DI GORIZIA L. 18.5.1989 N. 183					C R T					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE			
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)									
2011	2012	2013															
														TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
2541 2.4.2.1052	2541 2.4.2.1052	2541 2.4.2.1052	SPESA PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI IVI COMPRESI STUDI E RICERCHE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ART. 10 , L.R. 4.5.1992 N. 15 COME MODIFICATO DA ART. 101 , COMMA 1 , L.R. 17.6.1993 N. 47	C R T	2236481,63 1448003,82	2236481,63 7841,27 2244522,90	----- ----- -----	2236481,63 7841,27	----- ----- -----	1440162,55							
2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	SPESA PER I LAVORI DI CARATTERE URGENTE ED INDEROGABILE DIPENDENTI DA NECESSITA' DI PUBBLICO INTERESSE, DETERMINATO DA CALAMITA' NATURALI E DA CALAMITA' PUBBLICHE DI CARATTERE IGIENICO-SANITARIO NONCHE' PER LAVORI ED OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI IVI COMPRESI STUDI E RICERCHE ARTT. 2 , 4 , 7 , 9 , L.R. 28.8.1982 N. 68 ; ARTT. 10 , 14 , L.R. 4.5.1992 N. 15	C R T	1544043,92 1788666,81	482033,92 591524,48 873558,40	903010,00 1562260,79 2265270,79	1585043,92 1753785,27	----- ----- -----	159000,00 34881,54			F				
2555 2.4.2.1052	2555 2.4.2.1052	2555 2.4.2.1052	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO GEOLOGICO ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179	C R T	464810,19 2277630,00	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	464810,19 2277630,00			F				
5326 2.4.2.1052	5326 2.4.2.1052	5326 2.4.2.1052	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI PREVENZIONE DI CALAMITA' NATURALI FINANZIATE CON RIENTRI DA DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGETTIVE ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C R T	740,81 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	740,81			F				
TOTALE : 2.4.2.1052				C	4246076,55	2718515,55	903010,00	3621525,55	-----	624551,00			F				
				R T	5985619,20	599565,75 3117881,30	1562260,79 2265270,79	1761626,54	-----	4223992,66							

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			R					ECONOMIE			
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013			
2012			T					N=G-(L+N)			
2013			T					N=G-(L+N)			
DENOMINAZIONE			T					N=G-(L+N)			
			T		T		T		T		
			P=B+H		Q=C+I						
			2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO								
2455	2455	2455	C	1133180,94	25000,00	446990,00	471990,00				
2.4.2.1053	2.4.2.1053	2.4.2.1053	R							661190,94 F	
			T		25000,00	446990,00					
			SPESE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO REGIONALE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 20 BIS , COMMA 1 , L.R. 18.8.1986 N. 35 ; ART. 18 , COMMI 16 , 17 , 18 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 3 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22								
			C	1133180,94	25000,00	446990,00	471990,00				
			R							661190,94 F	
			T		25000,00	446990,00					
			TOTALE : 2.4.2.1053								
			C	1133180,94	25000,00	446990,00	471990,00				
			R							661190,94 F	
			T		25000,00	446990,00					
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO								
			INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
3018	3018		C								
2.5.2.2019	2.5.2.2019		R	12535,00	12535,00		12535,00				
			T		12535,00						
			INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 STANDARD MINIMI PER LA STESURA DI CARTE DI PERICOLOSITA' PER FRANE DI SCIVOLAMENTO E DI CROLLO QUALE STRUMENTO PER LA PREVENZIONE DEI DISSESTI FRANOSI - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083								
3019	3019		C	2373,00						2373,00	
2.5.2.2019	2.5.2.2019		R	10565,00	10553,23		10553,23			11,77	
			T		10553,23						
			TOTALE : 2.5.2.2019								
			C	2373,00						2373,00	
			R	23100,00	23088,23		23088,23			11,77	
			T		23088,23						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			3.1.1.1057	CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI										
2197	2197		SPESE RELATIVE ALLA CARTOGRAFIA GEOLOGICO	C	430519,00								430519,00	
3.1.1.1057	3.1.1.1057		-TECNICA RIGUARDANTE IL TERRITORIO REGIONALE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE	R										
			ART. 15 , COMMA 6 BIS , L.R. 11.8.2009 N. 16	T										
			TOTALE : 3.1.1.1057	C	430519,00								430519,00	
				R										
				T										
			3.3.1.1062	ALTRI INTERVENTI - SPESE CORRENTI										
2453	2453		SPESE PER ATTIVITA' ISTRUTTORIE E DI CONTROLLO IN MATERIA DI RIFIUTI DI ESTRAZIONE	C	1000,00								1000,00	
3.3.1.1062	3.3.1.1062		ART. 23 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2008 N. 117 ; ART. 5 , COMMA 19 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R										
			TOTALE : 3.3.1.1062	C	1000,00								1000,00	
				R										
				T										
			3.3.2.1062	ALTRI INTERVENTI - SPESE D' INVESTIMENTO										
2452	2452		SPESE PER ATTIVAZIONE E GESTIONE OPERATIVA DEL DEPOSITO DEI RIFIUTI DI ESTRAZIONE	C	1000,00								1000,00	
3.3.2.1062	3.3.2.1062		ART. 23 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 30.5.2008 N. 117 ; ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 23.7.2009 N. 12	R										
			TOTALE : 3.3.2.1062	C	1000,00								1000,00	
				R										
				T										
			3.10.1.2005	RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI										
	1412		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TARVISIO PER EFFETTUARE LE ATTIVITA' DI STUDIO E RICERCA DELLE ACQUE TERMALI	C	30000,00		30000,00				30000,00			
	3.10.1.2005		ART. 5 , COMMA 72 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R										
				T			30000,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO								N=O-(L+M)		N=O-(L+M)								
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005	SPESE PER L' ATTRIBUZIONE DI INCARICHI E PER ACQUISTI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO GEOLOGICO E PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE GIA' ACQUISITA, COMPRESI I MEZZI IN DOTAZIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2					572270,40	11656,28	206520,72	218177,00	34633,40	119460,00					
								29310,84	24108,84	5202,00	29310,84							
									35765,12	211722,72								
2285 3.10.1.2005	2285 3.10.1.2005	2285 3.10.1.2005	SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 18.1.2006 N. 2															
2311 3.10.1.2005	2311 3.10.1.2005	2311 3.10.1.2005	SPESE PER L' ATTRIBUZIONE DI INCARICHI E PER ACQUISTI RELATIVI ALLE MATERIE DI COMPETENZA DEL SERVIZIO GEOLOGICO E PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE GIA' ACQUISITA, COMPRESI I MEZZI IN DOTAZIONE, NONCHE' PER LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2					270001,76		270001,76	270001,76							
										270001,76								
	2333 3.10.1.2005	2333 3.10.1.2005	ONERI DERIVANTI DALLA CORRESPONSIONE DELL' INCENTIVO CONNESSO ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PROGETTO DI PIANO PER L' ASSISETTO IDROGEOLOGICO DEI COMUNI RICADENTI NEL BACINO DEL FIUME FELLA, COLPITI DALLE ALLUVIONI DEL 29 AGOSTO 2003 E DEL 4 SETTEMBRE 2009 ART. 4 , COMMA 70 , L.R. 25.7.2012 N. 14					26000,00	12891,34	12891,35	25782,69							217,31
									12891,34	12891,35								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
NUMERO								RESIDUI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013													
2407 3.10.1.2005	2407 3.10.1.2005	2407 3.10.1.2005	SPESE PER INTERVENTI DI TUTELA AMBIENTALE NONCHE' DI RIPRISTINO AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITA' DI RICERCA E DI COLTIVAZIONE DELLE RISORSE GEOTERMICHE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 5 , COMMA 43 , L.R. 23.7.2009 N. 12 TOTALE : 3.10.1.2005					C R T							
								C	428270,40	54547,62	219412,07	273959,69	34850,71	119460,00 F	
								R T	299312,60	24108,84	275203,76	299312,60			
										78656,46	494615,83				
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO												
2260 3.10.2.2005	2260 3.10.2.2005	2260 3.10.2.2005	SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C R T							
								C	1500,00	1500,00		1500,00			
								R T		1500,00					
2261 3.10.2.2005	2261 3.10.2.2005	2261 3.10.2.2005	SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE E ATTRIBUZIONE DI INCARICHI IN MATERIA DI GEOLOGIA APPLICATA E DI IDROGEOLOGIA DEL SUOLO E SOTTOSUOLO DEL TERRITORIO REGIONALE, NONCHE' PER LO SVOLGIMENTO DI INDAGINI FINALIZZATE ALL' ATTIVITA' DI VIGILANZA, RICERCA, INDIRIZZO E STUDIO IN MATERIA DI ATTIVITA' ESTRATTIVE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 6 , COMMA 31 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C R T							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	SPESE PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE TECNICO SCIENTIFICA E PER LA MANUTENZIONE DI QUELLA GIA' ACQUISITA ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	26124,00	5124,00	18978,85	24102,85	2021,15						
			TOTALE : 3.10.2.2005					C	26124,00	5124,00	18978,85	24102,85	2021,15						
								R	1500,00	1500,00		1500,00							
								T		6624,00	18978,85								
			3.10.2.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																
2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - REISCRIZIONE FONDI REGIONALI ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C											
								R	599244,84		599244,84	599244,84							
								T			599244,84								
2528 3.10.2.2006	2528 3.10.2.2006	2528 3.10.2.2006	FINANZIAMENTO ALLE UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE E UDINE FINALIZZATI AD ATTIVITA' DI FORMAZIONE, ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE, NONCHE' REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C											
								R	1394433,63		1394433,63	1394433,63							
								T			1394433,63								
			TOTALE : 3.10.2.2006					C											
								R	1993678,47		1993678,47	1993678,47							
								T			1993678,47								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
			9.1.1.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI															
2722	2722	2722	9.1.1.3420	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA DI ATTIVITA' DI EDUCAZIONE SULL' EVOLUZIONE GEOLOGICA DEL TERRITORIO ATTRAVERSO LA LETTURA DEI GEOSITI COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C	60000,00	-----	-----	19850,00	-----	-----	19850,00	-----	-----	-----	-----	-----	40150,00	F
				TOTALE : 9.1.1.3420	C	60000,00	-----	-----	19850,00	-----	-----	19850,00	-----	-----	-----	-----	-----	40150,00	F
				TOTALE : GEOLOGICO	C	6528343,89	2803187,17	-----	1608240,92	-----	-----	4411428,09	-----	-----	-----	-----	-----	471563,86	F
					R	8580120,66	448062,82	-----	3845140,02	-----	-----	4293202,84	-----	-----	-----	-----	-----	1445351,94	F
					T		3251249,99	-----	5453380,94	-----	-----		-----	-----	-----	-----	-----	4286917,82	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			421. SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI																	
			2.4.1.1053 BONIFICHE SITI - SPESE CORRENTI																	
	2041	2041	CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI ALLA RIMOZIONE E ALLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ABBANDONATI SU AREE DEL TERRITORIO COMUNALE - DI PARTE CORRENTE					C	660000,00	618081,85	---	---	---	618081,85	---	---	---	---	41918,15	
	2.4.1.1053	2.4.1.1053	ART. 3 , COMMA 29 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18					R	---	618081,85	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	2474	2474	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANGIOVANNI AL NATISONE PER LO SMALTIMENTO DI PERCOLATO					C	100000,00	100000,00	---	---	---	100000,00	---	---	---	---	---	
	2.4.1.1053	2.4.1.1053	ART. 5 , COMMA 43 , L.R. 29.12.2011 N. 18					R	---	100000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	2477	2477	SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE					C	950000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	950000,00	F
	2.4.1.1053	2.4.1.1053	ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19					R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	2632	2632	FINANZIAMENTO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DEL PERSONALE OPERANTE PRESSO LA STRUTTURA COMMISSARIALE COSTITUITA PER FRONTEGGIARE L' EMERGENZA SOCIO - AMBIENTALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO					C	40000,00	---	---	---	---	---	---	---	---	---	40000,00	
	2.4.1.1053	2.4.1.1053	ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14					R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 2.4.1.1053					C	1750000,00	718081,85	---	---	---	718081,85	---	---	---	---	81918,15	
								R	---	---	---	---	---	---	---	---	---	950000,00	F	
								T	---	718081,85	---	---	---	---	---	---	---	---		
			2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	2296	2296	INCENTIVI PER L' ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE NELLE AREE DI PROPRIETA' PRIVATA NEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE					C	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
	2.4.2.1053	2.4.2.1053	ART. 3 , COMMI 1 , 89 , LETTERA F) , L.R. 28.12.2007 N. 30					R	137488,82	---	---	---	---	---	---	---	---	---	137488,82	
								T	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
2438 2.4.2.1053	2438 2.4.2.1053		SPESE PER LA BONIFICA DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - FONDI REGIONALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		C		343884,77						343884,77	
			ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15		R									
2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	SPESE PER LA BONIFICA DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		C		577237,39			559887,00	559887,00	559887,00	17350,39	
			ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1		R					559887,00				
2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER GLI INTERVENTI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO NECESSARI ALLA MESSA IN SICUREZZA DI EMERGENZA DEL SITO DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO		C		1100000,00			1100000,00	1100000,00	1100000,00		
			ART. 5 , COMMA 21 , L.R. 23.1.2007 N. 1		R		1100000,00	1100000,00			1100000,00			
2447 2.4.2.1053	2447 2.4.2.1053	2447 2.4.2.1053	CONTRIBUTI AI SOGGETTI PRIVATI TITOLARI DI ATTIVITA' PRODUTTIVE INSEDIATI NEI SITI INQUINATI DI TRIESTE E DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO PER INTERVENTI DI CARATTERIZZAZIONE, MESSA IN SICUREZZA, BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE		C									
			ART. 5 , COMMA 25 , L.R. 23.1.2007 N. 1		R		225782,45						225782,45	
2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	FINANZIAMENTO DELLE LE ATTIVITA' DI CARATTERIZZAZIONE, DI DRAGAGGIO E DI BONIFICA DEI SEDIMENTI NEI CANALI NAVIGABILI ALL' INTERNO DEL SITO INQUINATO DI INTERESSE NAZIONALE DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO.		C		2000000,00			2000000,00	2000000,00	2000000,00		
			ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 30.12.2008 N. 17		R		4000000,00	2000000,00		2000000,00	4000000,00	4000000,00		
2461 2.4.2.1053	2461 2.4.2.1053	2461 2.4.2.1053	SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE		C		3193818,00						3193818,00	F
			ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19		R									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=O-(L+M)											
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=O-(L+M)			
2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053	SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - FINANZIATE CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19					7130568,71											7130568,71
								109356,30				109356,30		109356,30					
2468 2.4.2.1053	2468 2.4.2.1053	2468 2.4.2.1053	SPESE PER L' EFFETTUAZIONE DI INTERVENTI DI BONIFICA E RIPRISTINO AMBIENTALE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 3 , L. 9.12.1998 N. 426 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 21.7.2004 N. 19					36166,53											36166,53
2469 2.4.2.1053	2469 2.4.2.1053	2469 2.4.2.1053	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' CONNESSE ALL' AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE ART. 4 , COMMA 5 TER , L.R. 21.7.2004 N. 19																
								36000,00				36000,00		36000,00					
			TOTALE : 2.4.2.1053					13460553,24				3100000,00		3100000,00					10560553,24
								6529749,73	3100000,00			2505243,30		5605243,30					724506,43
									3100000,00			5605243,30							
			3.3.1.1061 RSU E INERTI - SPESE CORRENTI																
2623 3.3.1.1061	2623 3.3.1.1061	2623 3.3.1.1061	ONERI DERIVANTI DALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12																
								60716,97			30358,49			30358,49					30358,48
											30358,49								
2624 3.3.1.1061	2624 3.3.1.1061	2624 3.3.1.1061	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE, REVISIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DEL PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ART. 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 7.9.1987 N. 30 ; ART. 5 , L.R. 14.6.1996 N. 22 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 23 BIS , COMMA 9 BIS , L.R. 7.9.1987 N. 30																

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013							T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
								P=B+H		Q=C+I					
2673 3.3.1.1061	2673 3.3.1.1061		ONERI DERIVANTI DALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12	C	45283,03								45283,03		
			TOTALE : 3.3.1.1061	C	45283,03								45283,03		
				R	60716,97		30358,49				30358,49		30358,49		30358,48
			3.3.2.1061 RSU E INERTI - SPESE D' INVESTIMENTO	T											
	1825 3.3.2.1061		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CHIOPRIS VISCONE PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E NORMATIVO DELL' ECOPIAZZOLA COMUNALE ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	50000,00								50000,00		50000,00
				R											
				T											
2414 3.3.2.1061	2414 3.3.2.1061	2414 3.3.2.1061	CONTRIBUTI TRAMITE LE PROVINCE AI COMUNI IN CUI SI EFFETTUA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA ART. 3 , COMMI 34 , 89 , LETTERA H) , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	200000,00		200000,00				200000,00		200000,00		
				R											
				T			200000,00								
	2418 3.3.2.1061		CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DEI COMUNI E DEI SOGGETTI CHE EFFETTUANO LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI NELLE FORME DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, PER L' ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO INTEGRATIVO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PRODOTTI DALLE ATTIVITA' AGRICOLE ART. 1 , L.R. 28.8.2001 N. 17	C	160961,90		160961,90				160961,90		160961,90		
				R											
				T			160961,90								
			TOTALE : 3.3.2.1061	C	410961,90		360961,90				360961,90		360961,90		50000,00
				R											
				T			360961,90								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			3.3.2.1062	ALTRI INTERVENTI - SPESE D' INVESTIMENTO															
	8102	8102	3.3.2.1062	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE FUNZIONALI ALLA REINDUSTRIALIZZAZIONE E INFRASTRUTTURA ZIONE DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI TRIESTE L. 9.12.1998 N. 426	C	2600000,00													
				TOTALE : 3.3.2.1062	C	2600000,00													
				3.3.2.1063 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO															
	2704		3.3.2.1063	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III ITALIA - SLOVENIA PER IL PERIODO 2000 - 2006 - SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 9 , COMMA 13 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	560000,00	560000,00						560000,00						
				TOTALE : 3.3.2.1063	C	560000,00	560000,00						560000,00						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO								R					F=A-(D+E)		
			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013		
2011	2012	2013						T					N=G-(L+M)		
								T		T					
								P=B+H		Q=C+I					
			3.3.2.2070	SPECIALI E PERICOLOSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2428	2428	2428	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI ED ENTI PUBBLICI ECONOMICI PER I LAVORI DI RIMOZIONE DI MATERIALI CON AMIANTO DA EDIFICI PUBBLICI, LOCALI APERTI AL PUBBLICO E DI UTILIZZAZIONE COLLETTIVA-RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 9.11.1998 N. 13				9870,00	9870,00	---	9870,00	---				
3.3.2.2070	3.3.2.2070	3.3.2.2070	TOTALE : 3.3.2.2070				36750,00	9870,00	36750,00	36750,00	36750,00	36750,00	---		
			9.1.1.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI											
	2752	2752	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA PER IL RECUPERO DEI PRODOTTI FARMACEUTICI COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296				27504,18	---	---	---	---	---	---	27504,18	F
	9.1.1.3420	9.1.1.3420	TOTALE : 9.1.1.3420				27504,18	---	---	---	---	---	---	27504,18	F
			TOTALE : GESTIONE RIFIUTI - SITI INQUINATI				18664172,35	1448913,75	3100000,00	4548913,75	177201,18	13938057,42	754864,91		
							6427216,70	3130358,49	2541993,30	5672351,79	754864,91				
								4579272,24	5641993,30						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
2011	2012	2013								T									
								P=B+H		Q=C+I				N=6-(L+N)					
			422. SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO																
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI																
2141	2141		SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA ACQUE					6000,00		6000,00				6000,00					
2.3.1.1049	2.3.1.1049		ART. 3 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9							6000,00									
2142	2142	2142	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA ACQUE - REISCRIZIONI FONDI STATALI					47947,81									47947,81	F	
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 62 , COMMA 14 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 11.5.1999 N. 152																
2172	2172	2172	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO REGIONALE DI TUTELA ACQUE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE					124595,00				124595,00		124595,00					
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 3 , COMMA 5 , L.R. 14.8.2008 N. 9									124595,00							
2473	2473	2473	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO RELATIVO AL CONTROLLO QUALITATIVO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - FONDI STATALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' IVA)																
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 3 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 4.8.1989 N. 283 ; ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 29.12.2010 N. 22																
			TOTALE : 2.3.1.1049					178542,81		6000,00		124595,00		130595,00				47947,81	F
			2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																
2273	2273	2273	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO RELATIVO AL CONTROLLO QUALITATIVO DELLE ACQUE MARINE COSTIERE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA - FONDI STATALI (RILEVANTE AGLI EFFETTI DELL' IVA)																
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049	ART. 3 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 4.8.1989 N. 283 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22																

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
NUMERO								A	B	C	D	E			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
	2325 2.3.2.1049	2325 2.3.1.1049	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MONITORAGGIO DELLE ACQUE L. 4.8.1989 N. 283					C	157330,67					157330,67	F
			TOTALE : 2.3.2.1049					C	157330,67					157330,67	F
	2104 3.2.1.1058		3.2.1.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE CORRENTI					C							
			FINANZIAMENTO AL COMUNE DI GORIZIA PER SOSTENERE LE SPESE CONNESSE ALL' ATTIVITA' DI CONVOGLIAMENTO MEDIANTE LA RETE FOGNARIA ED IL TRATTAMENTO PRESSO IL DEPURATORE A SERVIZIO DEL COMUNE MEDESIMO, DELLA MAGGIORE PORTATA DEL TORRENTE CORNO ART. 5 , COMMA 61 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C							
2287 3.2.1.1058	2287 3.2.1.1058		FONDO REGIONALE PER IL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 26 , L.R. 23.6.2005 N. 13					C	328000,00	328000,00		328000,00			
	2609 3.2.1.1058		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO DELLA ZONA PEDEMONTANA ALTO FRIULI (CIPAF) DI GEMONA DEL FRIULI PER LA REALIZZAZIONE DI STUDI ED ANALISI DEL SISTEMA FOGNARIO, FINALIZZATI ANCHE A DOTARE L' IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ULTERIORI SISTEMI TECNOLOGICI E DI CONTROLLO ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	140000,00	140000,00		140000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)					
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
5362 3.2.1.1058	5362 3.2.1.1058	5362 3.2.1.1058	FINANZIAMENTI PER ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E STUDIO DI CUI ALL' ARTICOLO 170, COMMA 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 APRILE 2006 N. 152 ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350 ; ART. 3 , COMMA 10 BIS , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	220500,00								
			TOTALE : 3.2.1.1058					C	688500,00	468000,00		468000,00					
			3.2.2.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					R		468000,00							
	2180 3.2.2.1058	2180 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662					C	979356,83								
	2181 3.2.2.1058	2181 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662					C	594973,84								
2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE ED ALLE AUTORITA' D' AMBITO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FOGNATURA, COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PREVISTI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11					C	539092,51	585972,00		585972,00					

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: INFRASTR CIVILI E TUTELA ACQUE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
2011	2012	2013												
2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE ED ALLE AUTO- RITA' D' AMBITO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI FOGNATURA, COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE PREVISTI NELL' ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO TUTELA DELLE ACQUE E GE- STIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE - FONDO DERIVANTE DALLA REISCRIZIONE DEL- LE ECONOMIE DI SPESA ART. 15 , L. 7.8.1990 N. 241 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 19 , L.R. 30.4.2003 N. 12 E MODIFICATO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 2.4.2004 N. 11	C	33112,01								33112,01	F
2305 3.2.2.1058	2305 3.2.2.1058	2305 3.2.2.1058	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLE AUTORITA' D' AMBITO DI CUI AL CAPO IV DELLA L.R. 13/2005 PER INVESTIMENTI SU IMPIANTI E INFRASTRUTTURE PER IL SERVIZIO IDRICO IN- TEGRATO ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C R T	5000000,00	5000000,00				5000000,00				
2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058	SPESE PER L' AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO ART. 144 , COMMA 17 , L. 23.12.2000 N. 388	C R T	1002150,49		49000,00	2502046,27		2551046,27			1002150,49	F
2313 3.2.2.1058	2313 3.2.2.1058	2313 3.2.2.1058	INTERVENTI PER RIPROGRAMMAZIONE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 ; ART. 9 , COMMA 5 , L. 7.8.1990 N. 253 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135	APQ C R T	554296,35								554296,35	F
2314 3.2.2.1058	2314 3.2.2.1058	2314 3.2.2.1058	INTERVENTI PER RIPROGRAMMAZIONE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 ; ART. 9 , COMMA 5 , L. 7.8.1990 N. 253 ; ART. 6 , L. 23.5.1997 N. 135	APQ C R T	484879,41								484879,41	F
	2326 3.2.2.1058	2326 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE IN- TEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" ART. 14 , COMMA 1 , L. 28.2.1986 N. 41	C R T	596462,39								596462,39	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
2335 3.2.2.1058	2335 3.2.2.1058	2335 3.2.2.1058	SPESE PER IL DISINQUINAMENTO DELLA BASSA FRIULANA E DELLE AREE CONTERMINI DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO, PER OPERE DI RACCOLTA, CONVOGLIAMENTO, DEPURAZIONE DEI LIQUAMI CIVILI E INDUSTRIALI E COSTRUZIONE DI UNA CONDOTTA TRANSLAGUNARE E SOTTO MARINA DI SCARICO A MARE, PER L' AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE ART. 2 BIS , COMMA 5 , D.L. 13.6.1989 N. 227 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 4.8.1989 N. 283					C	19625,69									19625,69	F	
2336 3.2.2.1058	2336 3.2.2.1058	2336 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE APQ - TUTELA ACQUE 2003 - REISCRIZIONE FONDI STATALI L. 30.6.1998 N. 208					C	714955,81									714955,81	F	
2360 3.2.2.1058	2360 3.2.2.1058		SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI L' INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL POTENZIAMENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME ART. 2 , L.R. 29.12.1976 N. 68					C	28219,20	28219,20				28219,20						
2363 3.2.2.1058	2363 3.2.2.1058	2363 3.2.2.1058	RIPROGRAMMAZIONE APQ EX ART. 16 CO 11 APQ TUTELA ACQUE 2003 - REISCRIZIONE STATALI ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 23.5.1997 N. 135 ; ART. 1 , L. 30.6.1998 N. 208					C	53845,83									53845,83	F	
2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NONCHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI E DALL' ARTICOLO 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68					C	460196,32	37184,91	423011,41			460196,32						
								R		37184,91	423011,41									
								T												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI, LORO CONSORZI ED ALLE COMUNITA' MONTANE, NON CHE' AGLI ALTRI CONSORZI PREVISTI DALL' ARTICOLO 6, SECONDO COMMA, DELLA L. 10 MAGGIO 1976, N. 319 E SUCCESSIVE INTEGRAZIONI E MODIFICAZIONI, E DALL' ART. 5, SECONDO COMMA, DELLA L. 24 DICEMBRE 1979, N. 650, PER LE OPERE INDICATE DALL' ART. 3 DELLA L. R. 29 DICEMBRE 1976, N. 68 ART. 6, L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 3, L.R. 14.4.1983 N. 27 (LEGGE ABROGATA) ED INTEGRATO DALL' ART. 42, L.R. 20.6.1983 N. 64 (LEGGE ABROGATA) ART. 1, L.R. 3.6.1981 N. 30; ART. 1, COMMA 3, LETTERA A), L.R. 2.5.1988 N. 25; ART. 95, COMMA 6, L.R. 7.2.1990 N. 3						10972,45		10972,45	10972,45	
	2394 3.2.2.1058		CONTRIBUTO ALL' ACQUEDOTTO DI POIANA SPA PER INIZIATIVE E INVESTIMENTI FINALIZZATI A RICERCA E CONTENIMENTO DELLE PERDITE IDRICHE ART. 4, COMMA 40, L.R. 2.2.2005 N. 1					20000,00	20000,00		20000,00		
2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	CONTRIBUTI PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEL MUTUO CONTRATTO PER INTERVENTI A FAVORE DELL' ACQUEDOTTO DEL POIANA ART. 4, COMMA 29, L.R. 22.2.2000 N. 2					154937,07	51645,69	103291,38	154937,07		
2401 3.2.2.1058	2401 3.2.2.1058		CONTRIBUTI ALL' ENAM S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DELLO SCARICO A MARE A SERVIZIO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO - FONDI STATALI ART. 1, D.L. 23.10.1996 N. 548 CONVERTITO VERTITO DALLA L. 20.12.1996 N. 641					25003,77	25003,77		25003,77		
2403 3.2.2.1058	2403 3.2.2.1058		FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PIANO STRAORDINARIO DI COMPLETAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI COLLETTAMENTO E DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE ART. 6, D.L. 25.3.1997 N. 67 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 23.5.1997 N. 135					330847,94	38295,04		38295,04	292552,90	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
2450 3.2.2.1058	2450 3.2.2.1058		CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, ALLE AZIENDE MUNICIPALIZZATE DELLA REGIONE, NONCHE' ALLE LORO SOCIETA' A CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICO PER L' ACQUISIZIONE DI STRUMENTAZIONE TECNICA E RICOGNITIVA, NONCHE' PER LA FORMAZIONE SPECIALISTICA DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALL' ATTUAZIONE DELLE NORME UNI EN 752, EN 13508 E PRE-EN 14654 ART. 4 , COMMA 30 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 COME INTEGRATO DALL' ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 2.2.2005 N. 1					38640,00		38640,00				38640,00				
2605 3.2.2.1058	2605 3.2.2.1058	2605 3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AUTORITA' DELL' AMBITO OTTIMALE CENTRALE FRIULI DI UDINE PER L' ADEGUAMENTO E/O IL COMPLETAMENTO DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO DI SAN GIORGIO DI NOGARO ART. 3 , COMMA 25 , L.R. 28.12.2007 N. 30					100000,00		100000,00				100000,00				
2606 3.2.2.1058	2606 3.2.2.1058	2606 3.2.2.1058	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALL' AUTORITA' DELL' AMBITO OTTIMALE CENTRALE FRIULI DI UDINE PER LA SOSTITUZIONE DELLA CONDOTTA DELLE ACQUE NERE, NONCHE' IL POTENZIAMENTO DEL DEPURATORE DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL FRIULI ORIENTALE, NEI COMUNI DI CIVIDALE DEL FRIULI E MOIMACCO ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 28.12.2007 N. 30					100000,00		100000,00				100000,00				
	2607 3.2.2.1058		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AUTORITA' D' AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "ORIENTALE GORIZIANO" PER SOSTENERE LE SPESE CONNESSE ALL' ATTIVITA' DI CONVOGLIAMENTO MEDIANTE LA RETE FOGNARIA E AL TRATTAMENTO PRESSO L' IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLA MAGGIORE PORTATA DEL TORRENTE CORNO ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 25.7.2012 N. 14					500000,00		500000,00				500000,00				
	2610 3.2.2.1058		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RECANZANO PER LA REALIZZAZIONE DI UN INTERVENTO DI SISTEMAZIONE IDRAULICA E FOGNARIA NELLA FRAZIONE DI ZIRACCO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 25.7.2012 N. 14					40000,00		40000,00				40000,00				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
	2613 3.2.2.1058		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE ED ECONOMICO DELLA ZONA PEDEMONTANA ALTO FRIULI (CIPAF) DI GEMONA DEL FRIULI PER DOTARE L' IMPIANTO DI DEPURAZIONE DI ULTERIORI SISTEMI TECNOLOGICI E DI CONTROLLO, COMPRESA UNA STAZIONE DI MONITORAGGIO IN CONTINUO DEL REFLUO IN INGRESSO AL DEPURATORE ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----					
	5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' ACCORDO INTEGRATIVO DEL 12 MAGGIO 2006 DELL' APQ PER LA TUTELA DELLE ACQUE E LA GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE DEL 4 GIUGNO 2003 ART. 4 , COMMA 176 , L. 24.12.2003 N. 350	C	5621200,00	-----	1930000,00	1930000,00	-----			3691200,00	F	
	9119 3.2.2.1058	9119 3.2.2.1058	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TOLMEZZO PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' IMPIANTO DI DEPURAZIONE CONSORTILE DELL' ALTO TAGLIAMENTO ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	400000,00	400000,00	-----	400000,00	-----					
			TOTALE : 3.2.2.1058	C	17408442,87	6507910,81	1930000,00	8437910,81	-----			292552,90	F	
				R	3205371,31	166049,80	3039321,51	3205371,31	-----			8677979,16	F	
				T		6673960,61	4969321,51		-----					
	2608 3.3.2.1061		3.3.2.1061 RSU E INERTI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----					
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RONCHIS PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI COLLEGAMENTO DELL' ECOPIAZZOLA ALLA RETE FOGNARIA COMUNALE ART. 4 , COMMA 25 , L.R. 25.7.2012 N. 14	R	-----	80000,00	-----	-----	-----					
			TOTALE : 3.3.2.1061	C	80000,00	80000,00	-----	80000,00	-----					
				R	-----	-----	-----	-----	-----					
				T	-----	80000,00	-----	-----	-----					

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO			D E N O M I N A Z I O N E														
2011	2012	2013															
2362	2362		3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO														
3.10.2.2005	3.10.2.2005		SPESE PER L' ESECUZIONE DI STUDI CONCERNENTI L' INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI PIU' IDONEI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE, NONCHE' DI PROGETTAZIONI PER LA COSTRUZIONE, IL POTENZIAMENTO, L' AMPLIAMENTO E LA SISTEMAZIONE DELLE OPERE MEDESIME - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , L.R. 29.12.1976 N. 68 (LEGGE ABBROGATA) COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 19.6.1985 N. 25														
			TOTALE : 3.10.2.2005														
			C		35634,29		35634,29		-----		35634,29		-----				
			R		-----		-----		-----		-----		-----				
			T		35634,29		35634,29		-----		-----		-----				
			4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO														
	3479	3479	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, NONCHE' PER GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO ALLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI RIFIUTI, DELL' ESISTENTE IMPIANTO DI SMALTIMENTO SITO NEL PORTO DI MONFALCONE ART. 6 , COMMA 81 , L.R. 29.12.2011 N. 18														
	4.3.2.1078	4.3.2.1078	TOTALE : 4.3.2.1078														
			C		210000,00		-----		-----		-----		10000,00				
			R		-----		-----		-----		-----		200000,00		F		
			T		210000,00		-----		-----		-----		-----				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9909 10.4.2.1170	9909 10.4.2.1170	9909 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	C	306124,54		306124,54		-----		306124,54	-----		
			TOTALE : 10.4.2.1170	C	306124,54		306124,54		-----		306124,54	-----		
			TOTALE : INFRASTR CIVILI E TUTELA ACQUE	C	19064575,18		7403669,64		2054595,00		9458264,64		302552,90	
				R	3205371,31		166049,80		3039321,51		3205371,31		9503757,64	F
				T			7569719,44		5093916,51					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
			423. SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO																
			2.4.1.2060 GESTIONE - SPESE CORRENTI																
2321	2321		RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME VERSATE IN ECCEDENZIA SULLE TARIFFE PREVISTE PER ISTRUTTORIE CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 3 , COMMA 7 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C	862673,66	513860,97	-----	513860,97	-----	513860,97	-----	548812,69			
2.4.1.2060	2.4.1.2060							R	-----	513860,97	-----	-----	-----	-----	-----				
			RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME VERSATE IN ECCEDENZIA SULLE TARIFFE PREVISTE PER ATTIVITA' DI CONTROLLO CONNESSE ALL' AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - REISCRIZIONE SOMME E MAGGIORI ENTRATE ANNO PRECEDENTE ART. 3 , COMMA 7 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C	15476,39	14232,39	-----	14232,39	-----	14232,39	-----	1244,00			
2329	2329							R	-----	14232,39	-----	-----	-----	-----	-----				
2.4.1.2060	2.4.1.2060							T											
			TOTALE : 2.4.1.2060					C	878150,05	528093,36	-----	528093,36	-----	528093,36	-----	550056,69			
								R	-----	528093,36	-----	-----	-----	-----	-----				
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																
	2308	2308	ONERI DERIVANTI DALL' ASSEGNAZIONE DEGLI INCENTIVI CONNESSI ALLA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI AZIONE REGIONALE, DEL PIANO REGIONALE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA E DEL PIANO REGIONALE DI MANTENIMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	20000,00	-----	-----	20000,00	-----	20000,00	-----	-----			
	2.5.1.1055	2.5.1.1055						R	-----	-----	-----	20000,00	-----	-----	-----				
			PIANO REGIONALE DI RISANAMENTO DEGLI IMPIANTI RADIOELETTRICI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE L. 22.2.2001 N. 36					C	38099,51	-----	-----	37925,50	-----	37925,50	-----	174,01			
2318	2318	2318						R	56663,10	56663,10	-----	56663,10	-----	56663,10	-----	-----			
2.5.1.1055	2.5.1.1055	2.5.1.1055						T		56663,10	-----	37925,50	-----	-----	-----				
			TOTALE : 2.5.1.1055					C	58099,51	-----	-----	57925,50	-----	57925,50	-----	174,01			
								R	56663,10	56663,10	-----	-----	-----	56663,10	-----	-----			
								T		56663,10	-----	57925,50	-----	-----	-----				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+N)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO										
2290 2.5.2.1055	2290 2.5.2.1055	2290 2.5.2.1055	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER L' INSTALLAZIONE DI DISPOSITIVI ATTI A RIDURRE LE EMISSIONI DEI VEICOLI CIRCOLANTI MEDIANTE SEGNALETICA VARIABILE COMBINATA CON I CICLI SEMAFORICI ART. 6 , COMMA 38 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C			100000,00	20519,46	-----	20519,46	79480,54		
			TOTALE : 2.5.2.1055	C			100000,00	20519,46	-----	20519,46	79480,54		
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO										
2272 3.10.2.2007	2272 3.10.2.2007	2272 3.10.2.2007	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI PER L' ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI ESISTENTI, NON CHE' PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE STRADALE CON ELEVATE EFFICIENZE ART. 8, COMMA 8, LETTERA F TER , ART. 9 , COMMA 2 TER , L.R. 18.6.2007 N. 15	C			-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 3.10.2.2007	C			-----	-----	-----	-----	-----		
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI										
2223 11.4.1.1192	2223 11.4.1.1192	2223 11.4.1.1192	FINANZIAMENTI PER L' ATTIVITA' DELL' ARPA E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLA ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 14 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C			122877,60	122877,60	-----	122877,60	-----		
			TRASFERIMENTO AD ARPA PER L' ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI AIA ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C			117323,21	117323,21	-----	117323,21	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013						F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+N)			
2011								2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+H)	
2324	2324	2324	TRASFERIMENTO AD ARPA PER L' ATTIVITA' DI CONTROLLO IN MATERIA DI AIA - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 6 , COMMA 25 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C											
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	TOTALE : 11.4.1.1192					C	240200,81	240200,81				240200,81					
			TOTALE : TUTELA INQUI ATMOSF ACUST ELET					C	1276450,37	788813,63				846739,13				429711,24	
								R	56663,10	56663,10				56663,10					
								T		845476,73				57925,50					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			424. SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI											
			2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
2001	2001	2001	SPESE PER IL COMPLETAMENTO, PER L' AGGIORNAMENTO E PER LA CONSERVAZIONE DEL CATASTO REGIONALE DELLE GROTTI ART. 3 , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME MODIFICATO DA ART. 5 , COMMA 121 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	86000,00	-----	86000,00	86000,00	-----	
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045						R	86000,00	85570,00	430,00	86000,00	-----	
								T		85570,00	86430,00			
2002	2002	2002	SPESE PER LA TUTELA DEL PATRIMONIO SPELEOLOGICO ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 1.9.1966 N. 27 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 14 , COMMA PRIMO , L.R. 16.8.1982 N. 52 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	
2.2.1.1045	2.2.1.1045	2.2.1.1045						R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 2.2.1.1045					C	86000,00	-----	86000,00	86000,00	-----	
								R	86000,00	85570,00	430,00	86000,00	-----	
								T		85570,00	86430,00			

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		ECONOMIE		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE L=H+I		ECONOMIE							
ESERCIZIO			G		H		I											
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					P=B+H		Q=C+I								
			2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TELA - SPESE CORRENTI															
2060	2060	2060	SPESE PER LA DEMOLIZIONE D' UFFICIO DI O...					C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
2.2.1.1047	2.2.1.1047	2.2.1.1047	PERE, ABUSIVAMENTE ESEGUITE, AI SENSI...					R	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			DELL' ARTICOLO 164, COMMA 3 DEL DECRETO...					T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			LEGISLATIVO 29 OTTOBRE 1999, N. 490, IVI...															
			COMPRESSE QUELLE RELATIVE ALL' AFFIDAMENTO...															
			DI INCARICHI PER LA REDAZIONE DEI PROGET...															
			TI DI DEMOLIZIONE E RIPRISTINO E PER LA...															
			STIMA DELL' INDENNITA' DOVUTA PER LA TRA...															
			SGRESSIONE															
			ART. 138 BIS , COMMA 3 , L.R. 19.11.1991...															
			N. 52 COME AGGIUNTO DALL' ART. 28 , COMMA...															
			1 , L.R. 14.7.1992 N. 19 E INTEGRATO															
			DALL' ART. 64 , COMMA 3 , L.R. 12.11.1997...															
			N. 34 ; ART. 138 BIS , COMMA 4 , L.R.															
			19.11.1991 N. 52 COME DA ULTIMO MODIFICA...															
			TO DALL' ART. 1 , COMMA 36 , L.R. 2001 N.															
			7															
			(SPESA OBBLIGATORIA)															
			TOTALE : 2.2.1.1047					C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
								R	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
								T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TELA - SPESE D' INVESTIMENTO															
2063	2063		INTERVENTI DI SALVAGUARDIA E DI RECUPERO...					C	267530,20	----	----	----	----	----	----	267530,20	----	----
2.2.2.1047	2.2.2.1047		DEI VALORI PAESAGGISTICI - DI PARTE CAPI...					R	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			TALE					T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
			ART. 167 , COMMA 6 , DECRETO LEGISLATIVO...															
			22.1.2004 N. 42															
			TOTALE : 2.2.2.1047					C	267530,20	----	----	----	----	----	----	267530,20	----	----
								R	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----
								T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
			2.4.2.1053	2475	2475	2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO															
							CONCESSIONE CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' COOPERATIVA GESTIONI TURISTICHE ASSISTENZIALI (GE. TUR. S.C.A.R.L.) PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO DI RIPRISTINO AMBIENTALE E PAESAGGISTICO DEGLI ACCESSI ALLA SPIAGGIA ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	200000,00	140000,00	60000,00	200000,00									
							TOTALE : 2.4.2.1053	C	200000,00	140000,00	60000,00	200000,00									
								R													
								T		140000,00	60000,00										
							3.1.2.1057														
							3.1.2.1057 CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO														
							SPESE E COMPENSI PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER LA FORMAZIONE, CONSERVAZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAFICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.3.1988 N. 7 ; ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , L.R. 27.12.1991 N. 63 ; ART. 4 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 27.12.1991 N. 63	C	198738,96		198738,96	198738,96									
							TOTALE : 3.1.2.1057	C	198738,96		198738,96	198738,96									
								R	268964,93		268964,93	268964,93									
								T			467703,89										

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI							
	2762	2762	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA INFEA PER L' USO SOSTENIBILE NELLE AREE DI PREGIO PAESAGGISTICO COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296		C	3000,00	-----	-----	-----	-----
	9.1.1.3420	9.1.1.3420			R	-----	-----	-----	-----	3000,00 F
			TOTALE : 9.1.1.3420		T	-----	-----	-----	-----	
					C	3000,00	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	3000,00 F
					T	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					
							P=B+H	Q=C+I					
9809	9809	9809	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI										
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 5.8.1996 N. 27 ; ART. 83 , COMMA 9 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 15.2.1999 N. 4 COMMA 4 BIS DELL' ART. 83 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 4 , L.R. 25.10.2004 N. 25 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 15.12.2006 N. 29 ; ARTT. 56 , 62 , L.R. 23.2.2007 N. (CONTINUA)										
					6380,84	-----	1380,84	1380,84	5000,00				
					34537,47	6753,59	21864,45	28618,04	5919,43				
						6753,59	23245,29						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2013						F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+H)				
2011								2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+H)		
			(CONTINUA)																	
			5																	
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	6380,84	-----		1380,84		1380,84		5000,00				
							R	34537,47		6753,59		21864,45		28618,04		5919,43				
							T		6753,59		23245,29									
			TOTALE : TUTELA BENI PAESAGGISTICI					C	761650,00	140000,00		346119,80		486119,80		272530,20				
							R	389502,40	92323,59		291259,38		383582,97		3000,00		5919,43			F
							T		232323,59		637379,18									

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO:ENERGIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			426. SERVIZIO ENERGIA											
			1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI											
1920	1920	1920	RIMBORSO AI GESTORI DEGLI IMPIANTI DEI CONTRIBUTI SULL' ACQUISTO DI CARBURANTE EROGATI IN VIA ANTICIPATA AI CITTADINI BENEFICIARI					45206480,00	44547021,52		44547021,52	659458,48		
1.5.1.1027	1.5.1.1027	1.5.1.1027	ART. 10 , COMMA 1 , ART. 21 , COMMA 2 , L.R. 11.8.2010 N. 14 ; ART. 2 , COMMI 113 , 114 , L.R. 25.7.2012 N. 14 (SPESA OBBLIGATORIA)						44547021,52					
			TOTALE : 1.5.1.1027					45206480,00	44547021,52		44547021,52	659458,48		
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
897	897	897	ONERI DERIVANTI DALLE CONVENZIONI CON LE CAMERE DI COMMERCIO E LE ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI FINI DELLA GESTIONE E IMPLEMENTAZIONE DELLA BANCA DATI INFORMATICA IN MATERIA DI CARBURANTI PER AUTOTRAZIONE											
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033	ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 11.8.2010 N. 14											
997	997	997	FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI RIFORNIMENTO DI CARBURANTI A PREZZO RIDOTTO					350000,00	350000,00		350000,00			
1.5.1.1033	1.5.1.1033	1.5.1.1033	ARTT. 8 BIS , 21 , COMMA 4 BIS , L.R. 11.8.2010 N. 14						350000,00					
			TOTALE : 1.5.1.1033					350000,00	350000,00		350000,00			

C A P I T O L O			C					R					T									
			SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)															
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)														
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)										
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)									
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE																			
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																			
	1804	1804	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL CONSORZIO ARTIGIANO E PICCOLE IMPRESE DI CIVIDALE S.R.L. A SOLLEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI A OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, NECESSARI ALLA VARIANTE AEREA DELL' ATTUALE TRACCIATO DELLA LINEA ELETTRICA, INTERFERENTE CON IL PROGETTO DI LOTTIZZAZIONE DEL CONSORZIO MEDESIMO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					60000,00														
	1.5.2.1030	1.5.2.1030																	60000,00	F		
			TOTALE : 1.5.2.1030					60000,00												60000,00	F	
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																			
	1215	1215	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL EUROPE - PROGETTO CEP REC - INTRODUCTION OF REGIONAL ENERGY CONCEPTS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					98584,00														
	1.5.2.1032	1.5.2.1032																		98584,00	F	
			TOTALE : 1.5.2.1032					98584,00													98584,00	F
			1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																			
	1394	1394	CONTRIBUTI PER L' ACQUISTO DI VEICOLI NUOVI O USATI A BASSE EMISSIONI DESTINATI AL TRASPORTO DI PERSONE PER USO INDIVIDUALE ART. 15 BIS , L.R. 11.8.2010 N. 14					1689500,00	1689500,00				1689500,00									
	1.5.2.1033	1.5.2.1033																				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
1396 1.5.2.1033	1396 1.5.2.1033	1396 1.5.2.1033	CONTRIBUTI PER L' ACQUISTO DI AUTOVEETURE E QUADRICICLI CON MOTORE A EMISSIONI ZERO, ANCORCHE' COMBINATO CON MOTORE TERMICO ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2010 N. 14					C	750000,00	624999,90	-----	624999,90	-----	125000,10	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		624999,90	-----	-----	-----		
1398 1.5.2.1033	1398 1.5.2.1033	1398 1.5.2.1033	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE A BASSO IMPATTO AMBIENTALE PER AUTOTRAZIONE ART. 17 , L.R. 11.8.2010 N. 14					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.5.2.1033					C	2439500,00	2514499,90	-----	2514499,90	-----	125000,10	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		2514499,90	-----	-----	-----	-----	
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO												
	4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO PROGETTO "ALTER ENERGY" REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085					C	371000,00	-----	42500,00	42500,00	-----	328500,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		-----	42500,00	-----	-----	-----	
			TOTALE : 2.5.2.2019					C	371000,00	-----	42500,00	42500,00	-----	328500,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		-----	42500,00	-----	-----	-----	
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO												
	1824 3.4.2.1068	1824 3.4.2.1068	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI POLCENIGO FINALIZZATO ALLA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AI TITOLARI DELLE MALGHE, PER LA REALIZZAZIONE E L' ADEGUAMENTO DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI SULLE MALGHE MEDESIME ART. 4 , COMMA 28 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	15000,00	-----	-----	-----	-----	15000,00	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.4.2.1068					C	15000,00	-----	-----	-----	-----	15000,00	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		-----	-----	-----	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	Q=C+I				
			3.4.2.2080	PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C									
1981	1981	1981	3.4.2.2080	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA QUALE COMPARTICIPAZIONE ECONOMICA PER L' INIZIATIVA DI INTERCONNESSIONE DELLE LINEE ELETTRICHE TRA LA VALLE DEL PIAVE E L' ALTA VAL TAGLIAMENTO TRAMITE ELETTRODOTTO	C									
2660	2660	2660	3.4.2.2080	ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 123 , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	197028,29	12611,49		12611,49		12611,49		184416,80	
2668	2668	2668	3.4.2.2080	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI, LORO CONSORZI, COMUNITA' MONTANE E PRIVATI CONCESSIONARI DEI MEDESIMI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI, NONCHE' DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE	C	904161,10							904161,10	F
				ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA A) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60 ED INTEGRATO DALL' ART. 1 , L.R. 6.12.1991 N. 56 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 2.5.1988 N. 25	R									
				SPESE E CONTRIBUTI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, L' ESTENSIONE ED IL MIGLIORAMENTO DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEI GAS COMBUSTIBILI E DI ALTRE INFRASTRUTTURE ENERGETICHE NELL' AMBITO DEI TERRITORI RICOMPRESI NEI COMPENSORI DELLE COMUNITA' MONTANE - FONDI STATALI	C									
				ART. 3 , COMMA PRIMO , LETTERA B) , L.R. 2.9.1981 N. 63 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L.R. 27.12.1986 N. 60	R									
				TOTALE : 3.4.2.2080	C	904161,10								
					R	197028,29	12611,49		12611,49		12611,49		904161,10	F
					T		12611,49						184416,80	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
	2384	2384	INDAGINI, STUDI, ANALISI E CENSIMENTO DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI-REI					C	130000,00	-----	130000,00	130000,00	-----	
	3.10.1.2005	3.10.1.2005	SCRIZIONE SOMME					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 11.8.2011 N. 11					T		-----	130000,00			
			TOTALE : 3.10.1.2005					C	130000,00	-----	130000,00	130000,00	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		-----	130000,00			
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	3595		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA DI UDINE PER IL CONFERIMENTO DI CONTRIBU					C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	
	9.1.2.3420		TI A SOGGETTI PRIVATI PER LA PROMOZIONE E					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			L' INCENTIVAZIONE DELL' EFFICIENZA ENER					T		200000,00	-----			
			GETICA EDILIZIA							-----	-----	-----	-----	
			ART. 10 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14							-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 9.1.2.3420					C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		200000,00	-----			
			TOTALE : ENERGIA					C	49774725,10	47411521,42	172500,00	47584021,42	674458,48	
								R	197028,29	12611,49	-----	12611,49	1516245,20	F
								T		47424132,91	172500,00		184416,80	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)									
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)				
2011	2012	2013						T									
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			427. SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA														
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTI CO - SPESE D' INVESTIMENTO														
	7013	7013	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' MONTANA DELLA CARNIA DA DESTINARE ALL' ARREDO DELL' IMMOBILE OSPITANTE IL SELF-SERVICE VARMOIST IN COMUNE DI FORNI DI SOPRA				50000,00			50000,00		50000,00					
	1.3.2.5037	1.3.2.5037	ART. 2 , COMMA 54 , L.R. 25.7.2012 N. 14							50000,00							
			TOTALE : 1.3.2.5037				50000,00			50000,00		50000,00					
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI														
1093	1093	1093	FINANZIAMENTI ALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEGLI ALBERGHI DIFFUSI				600000,00	146706,95	253293,05	400000,00							
1.5.1.1028	1.5.1.1028	1.5.1.1028	ART. 8 , COMMA 69 , L.R. 18.1.2006 N. 2				357392,10	557392,10		357392,10							
			TOTALE : 1.5.1.1028				600000,00	246706,95	353293,05	600000,00							
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI														
1193	1193	1193	FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DELLA CARNIA, DEL FRIULI OCCIDENTALE, DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE DEL TORRE, NATISONE E COLLIO PER LA CONCESSIONE DI AIUTI ALLE IMPRESE COMMERCIALI FINALIZZATI ALLA RIDUZIONE DEI MAGGIORI COSTI DOVUTI ALLO SVANTAGGIO LOCALIZZATIVO				200000,00	100000,00	100000,00	200000,00							
1.5.1.1028	1.5.1.1028	1.5.1.1028	ART. 23 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 2 , COMMA 77 , L.R. 25.7.2012 N. 14				232335,00	174585,00	57750,00	232335,00							
			TOTALE : 1.5.1.1028				600000,00	246706,95	353293,05	600000,00							
							589727,10	531977,10	57750,00	589727,10							
								778684,05	411043,05								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE M=G-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
	4048	4048	FINANZIAMENTO AL GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) TORRE NATISONE S.C.A.R.L. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PIANO TERRITORIALE INTEGRATO DI INTERVENTO PER LA VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE DEI DIVERSI ATTORI LOCALI PER SOSTENERE I COMUNI OBIETTIVI DI PROMOZIONE DEL TERRITORIO ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			25000,00	12500,00	12500,00	25000,00				
	1.5.1.1033	1.5.1.1033		R				12500,00	12500,00					
			TOTALE : 1.5.1.1033	C			25000,00	12500,00	12500,00	25000,00				
				R				12500,00	12500,00					
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1411		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL NIP CONSORZIO PER IL NUCLEO DI INDUSTRIALIZZAZIONE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE DI MANIAGO PER L' ACQUISTO DELL' IMMOBILE DI PROPRIETA' DEL CONSORZIO COLTELLINAI DI MANIAGO ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C			20000,00	20000,00		20000,00				
	1.5.2.1028			R				20000,00						
			TOTALE : 1.5.2.1028	C			20000,00	20000,00		20000,00				
				R				20000,00						
			1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1090	1090	1090	CONTRIBUTI AI COMUNI MONTANI CHE ADERISCONO ANCHE IN FORMA ASSOCIATA AL PROGETTO DENOMINATO "RETE DI ENTI LOCALI-ALLE ANZA NELLE ALPI" PER INTERVENTI VOLTI AD APPLICARE GLI OBIETTIVI E I CONTENUTI DEFINITI CON LA CONVENZIONE DELLE ALPI PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE AREE ALPINE NELL' AMBITO DELL' AZIONE PILOTA SPAZIO ALPINO ART. 6 , COMMA 204 , L.R. 22.2.2000 N. 2	C										
1.5.2.1033	1.5.2.1033	1.5.2.1033		R			62513,20		36250,00	36250,00	36250,00	26063,20		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
1790 1.5.2.1033	1790 1.5.2.1033	1790 1.5.2.1033	CONTRIBUTI STRAORDINARI A ENTI PUBBLICI E/O PRIVATI SENZA SCOPO DI LUCRO PER IL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E DI RISTRUTTURAZIONE FINALIZZATI ALLA TRASFORMAZIONE DELLE LATTERIE SITUATE IN ZONE MONTANE E NON PIU' UTILIZZATE PER FINALITA' PRODUTTIVE, AL FINE DEL DEFINITIVO RIUTILIZZO DELLE STESSE QUALI CENTRI DI AGGREGAZIONE SOCIALE E CULTURALE ART. 2 , COMMA 103 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C	230000,00	-----	230000,00	230000,00	
					R	-----	-----	230000,00	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
	1791 1.5.2.1033	1791 1.5.2.1033	CONTRIBUTI ALLE LATTERIE DELLE ZONE MONTANE CONDOTTE IN FORMA DI SOCIETA' COOPERATIVA PER L' ESECUZIONE DI LAVORI FINALIZZATI ALL' APPRONTAMENTO DI LOCALI DESTINATI A DOCUMENTARE L' ATTIVITA' CASEARIA ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	80000,00	40000,00	40000,00	80000,00	-----
					R	-----	40000,00	40000,00	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.5.2.1033		C	510000,00	40000,00	270000,00	510000,00	-----
					R	62513,20	-----	36250,00	36250,00	26063,20
					T	-----	40000,00	306250,00	-----	-----
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	51511,82	51511,82	-----	51511,82	-----
	1814 3.5.2.1073		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CHIUSAFORTE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL FABBRICATO DI PROPRIETA' SITO IN LOCALITA' "MALGA SOT CREGNEDEUL" DA DESTINARE A SITO MUSEALE E FORESTERIA IN MEMORIA DELL' ALPINISTA IGNAZIO PIUSSI D' INTESA CON IL C.A.I. REGIONALE E LA ONLUS IGNAZIO PIUSSI ART. 13 , COMMA 82 , L.R. 29.12.2011 N. 18		R	-----	51511,82	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 3.5.2.1073		C	51511,82	51511,82	-----	51511,82	-----
					R	-----	51511,82	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
								ECONOMIE N=G-(L+N)							
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
3983	3983		3.7.1.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE CORRENTI												
3.7.1.1067	3.7.1.1067		FINANZIAMENTI DI SERVIZI FLESSIBILI INTEGRATIVI E DI SERVIZI SPERIMENTALI FLESSIBILI AGGIUNTIVI O SOSTITUTIVI, DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN TERRITORIO MONTANO ART. 4 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C							
								R	341149,35	310814,84		310814,84		30334,51	
								T		310814,84					
	3985	3985	FINANZIAMENTI DI SERVIZI FLESSIBILI INTEGRATIVI E DI SERVIZI SPERIMENTALI FLESSIBILI AGGIUNTIVI O SOSTITUTIVI, DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN TERRITORIO MONTANO - REISCRIZIONE SOMME ANNI PRECEDENTI ART. 4 , COMMA 17 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	384872,94		307244,60	307244,60		77628,34	
	3.7.1.1067	3.7.1.1067						R							
								T			307244,60				
			TOTALE : 3.7.1.1067					C	384872,94		307244,60	307244,60		77628,34	
								R	341149,35	310814,84		310814,84		30334,51	
								T		310814,84	307244,60				
1043	1043	1043	5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	81296,38	32518,55	48777,83	81296,38			
5.1.2.1090	5.1.2.1090	5.1.2.1090	FINANZIAMENTO ALLA DELEGAZIONE REGIONALE DEL CLUB ALPINO ITALIANO FINALIZZATO ALLA MANUTENZIONE DI RIFUGI E BIVACCHI DI PROPRIETA' DEL CLUB ALPINO ITALIANO E DELLE SUE SEZIONI LOCALI, NONCHE' ALLA MANUTENZIONE DELLE VIE ATTREZZATE ART. 8 , COMMA 86 , L.R. 22.2.2000 N. 2					R	234777,83	156518,55	56259,28	212777,83		22000,00	
								T		189037,10	105037,11				
			TOTALE : 5.1.2.1090					C	81296,38	32518,55	48777,83	81296,38			
								R	234777,83	156518,55	56259,28	212777,83		22000,00	
								T		189037,10	105037,11				
1056	1056	1056	9.2.1.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE CORRENTI					C							
9.2.1.1158	9.2.1.1158	9.2.1.1158	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI - DI PARTE CORRENTE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 20.2.2008 N. 4					R							
								T							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
1059 9.2.1.1158	1059 9.2.1.1158		PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO - SPESE CORRENTI ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4	C	23100,00	23100,00	----	23100,00	----	23100,00	----		
			TOTALE : 9.2.1.1158	C	23100,00	23100,00	----	23100,00	----	23100,00	----		
			9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D' INVESTIMENTO	R		23100,00	----		----		----		
1047 9.2.2.1158	1047 9.2.2.1158		FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 17 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	1824994,20	1824994,20	----	1824994,20	----	1824994,20	----		
1048 9.2.2.1158	1048 9.2.2.1158	1048 9.2.2.1158	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI REGIONALI ART. 5 , COMMA 122 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	1626379,35	1626379,35	----	1626379,35	----	1626379,35	----		
1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI STATALI ART. 2 , L. 31.1.1994 N. 97 ; ART. 17 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMI 1 , 2 , L.R. 20.12.2002 N. 33 ; ART. 7 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	817826,54	56357,54	----	56357,54	----	56357,54	----	761469,00	F
	1052 9.2.2.1158		FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO MONTANO - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO N. 143/1997 DECRETO LEGISLATIVO 4.6.1997 N. 143 ; ART. 17 , COMMA 2 , L.R. 24.4.2001 N. 13 ; ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 20.12.2002 N. 33	C	559076,93	559076,93	----	559076,93	----	559076,93	----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
1053 9.2.2.1158	1053 9.2.2.1158		PROGRAMMA STRAORDINARIO PER L' ANNO 2008 PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO MONTANO ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4	C	2072012,50	265650,00				265650,00	1306362,50		
1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	FONDO REGIONALE PER LO SVILUPPO DEI TERRITORI MONTANI - DI PARTE CAPITALE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 20.2.2008 N. 4 ; ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11	C	14000000,00	848000,00	13152000,00			14000000,00			
1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	FONDO MONTAGNA LM20 ART. 1 , COMMA 85 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ARTT. 11 , 12 , COMMA 6 , L.R. 20.2.2008 N. 4	C	2073070,96	33747,16	2039323,77			2073070,93	0,03		
	1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158	FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTI DEI COMUNI MONTANI PER L' ANNO 2012 ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	7000000,00	3087900,00	3882394,39			6970294,39	29705,61	F	
1630 9.2.2.1158	1630 9.2.2.1158	1630 9.2.2.1158	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI DAGLI AMBITI PER LO SVILUPPO TERRITORIALE PROPOSTI DALLE COMUNITA' MONTANE ART. 9 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 20.2.2008 N. 4	C									
TOTALE : 9.2.2.1158				C	13901347,98	7188455,18	5921718,16			13110173,34	0,03		
				R	21372526,89	2371742,74	16963634,53			19335377,27	791174,61	F	
				T		9560197,92	22885352,69				2037149,62		

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: POLITICHE PER LA MONTAGNA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI											
444	444	444	FINANZIAMENTO ALLE COMUNITA' MONTANE DELLA CARNIA, DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE E DEL FRIULI OCCIDENTALE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE FAMIGLIE RESIDENTI IN ZONE NON SERVITE DA IMPIANTI DI TRASMISSIONE IN DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE O CHE ATTUALMENTE RICEVONO IL SEGNALE TELEVISIVO DA IMPIANTI DI TRASMISSIONE IN DIGITALE TELEVISIVO TERRESTRE DI PROPRIETA' DELLE STESSA COMUNITA' MONTANE O DI COMUNI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C						
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161						R	100000,00		100000,00	100000,00		
								T			100000,00			
446	446	446	FINANZIAMENTO ALLA COMUNITA' MONTANA DEL GEMONESE, CANAL DEL FERRO E VAL CANALE PER ADEGUAMENTO E MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI DI DIFFUSIONE DEL SEGNALE TELEVISIVO TERRESTRE NELLA VAL RACCOLANA ART. 11 , COMMA 7 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C						
10.1.1.1161	10.1.1.1161	10.1.1.1161						R	50000,00	25000,00	25000,00	50000,00		
								T		25000,00	25000,00			
			TOTALE : 10.1.1.1161					C						
								R	150000,00	25000,00	125000,00	150000,00		
								T		25000,00	125000,00			
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI											
9717	9717	9717	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	42152,44	42152,44		42152,44		
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170						R						
								T		42152,44				
9919	9919	9919	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C						
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170						R						
								T						
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	42152,44	42152,44		42152,44		
								R						
								T		42152,44				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					G	H	I		N=G-(L+M)		
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO											
9920	9920	9920	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE	C										
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	R										
			TOTALE : 10.4.2.1170	T										
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C										
9816	9816	9816	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESI QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA - SPESE CORRENTI	R										
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	TOTALE : 11.3.1.1180	T										
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI	C										
2753	2753	2753	CONTRIBUTO AD AGEMONT SPA A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LE SPESE DI PERSONALE	R										
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	ART. 14 , COMMA 83 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 22.12.2011 N. 17	T										
								1000000,00	1000000,00			1000000,00		

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R							ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							ECONOMIE	
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		ECONOMIE		
			G		H		I		N=G-(L+M)		
2011			2012		2013		T		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
	2754 11.4.1.1192		FINANZIAMENTO ALLA SOCIETA' AGEMONT SPA PER FUNZIONAMENTO ED ATTIVITA' DI SCORPORO ART. 16 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C R T	400000,00 ----- -----	400000,00 ----- 400000,00	----- ----- -----	400000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 11.4.1.1192	C R T	400000,00 1000000,00 -----	400000,00 1000000,00 1400000,00	----- ----- -----	400000,00 1000000,00 -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO								
	6345 12.2.4.3480	6345 12.2.4.3480	ANTICIPAZIONE AI GRUPPI DI AZIONE LOCALE DEI COSTI DI GESTIONE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO SULL' ASSE 4 - MISURA 431 DEL PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO RURALE PER GLI ANNI 2007 -2013 IN ATTESA DELLA SUCCESSIVA LIQUIDAZIONE DA PARTE DELL' ORGANISMO PAGATORE (AGEA) - PARTITE DI GIRO ART. 13 , COMMA 25 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C R T	1600000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	1500000,00 ----- -----	
			TOTALE : 12.2.4.3480	C R T	1600000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	1500000,00 ----- -----	
			TOTALE : POLITICHE PER LA MONTAGNA	C R T	17489081,56 23750494,37	8056744,94 4396053,23 12452798,17	6963533,64 17238893,81 24202427,45	15020278,58 21634947,04	----- ----- -----	1677628,37 791174,61 2115547,33	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			428. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI																
			1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
	5789	5789	CONTRIBUTO AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE PONTE ROSSO DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 2 , COMMA 116 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	70000,00	-----			70000,00		70000,00	-----			
	1.5.1.1034	1.5.1.1034						R	-----	-----			-----		-----	-----			
			TOTALE : 1.5.1.1034					T	70000,00	-----			70000,00		70000,00	-----			
								C	-----	-----			-----		-----	-----			
			2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO					R	-----	-----			-----		-----	-----			
			UTILIZZO SOMME PROVENIENTI DALL' ESCUSIONE GARANZIE FINANZIARIE SITI CONTAMINATI PER INTERVENTI FINALIZZATI ALLA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI O AL RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE E DI SITI INQUINATI SUI QUALI INSISTONO INFRASTRUTTURE PUBBLICHE ART. 4 , COMMA 19 , L.R. 20.8.2007 N. 22					T	-----	-----			-----		-----	-----			
	2328	2328	TOTALE : 2.4.2.1053					C	-----	-----			-----		-----	-----			
	2.4.2.1053	2.4.2.1053						R	-----	-----			-----		-----	-----			
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					T	-----	-----			-----		-----	-----			
	1601	1601	CONTRIBUTO ALL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SPESE DEL MASTER INTERATENEO IN MATERIA AMBIENTALE ART. 3 , COMMA 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	25000,00	25000,00	-----			25000,00		25000,00	-----		
	2.5.1.1055	2.5.1.1055						R	-----	-----			-----		-----	-----			
			TOTALE : 2.5.1.1055					T	25000,00	25000,00	-----			25000,00		25000,00	-----		
								C	-----	-----			-----		-----	-----			
								R	-----	-----			-----		-----	-----			
								T	-----	-----			-----		-----	-----			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	Q=C+I		
			2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
3099	3099		FINANZIAMENTO PER L' ACQUISTO DI BENI E SERVIZI ALL' OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO AMBIENTALE - SPESE CORRENTI - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 4 , COMMI 17 , 17 BIS , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C					
2.5.1.2017	2.5.1.2017				R	7500,00	7500,00		7500,00	
					T		7500,00			
			TOTALE : 2.5.1.2017		C					
					R	7500,00	7500,00		7500,00	
					T		7500,00			
			2.5.1.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
2139	2139	2139	FONDO PER L' AMBIENTE - SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELL' ARPA ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 24.1.1997 N. 5 ; ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 3.3.1998 N. 6		C	250000,00	250000,00		250000,00	
2.5.1.2018	2.5.1.2018	2.5.1.2018			R	250000,00	250000,00		250000,00	
					T		500000,00			
			TOTALE : 2.5.1.2018		C	250000,00	250000,00		250000,00	
					R	250000,00	250000,00		250000,00	
					T		500000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																
2210	2210		CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE SOCIETA' DI CAPITALE INTERAMENTE PUBBLICHE CHE GESTISCONO SERVIZI PUBBLICI PER LE INIZIATIVE FINALIZZATE ALL' OTTENIMENTO DELLA CERTIFICAZIONE O REGISTRAZIONE AMBIENTALE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	20304,00	20304,00				20304,00					
2.5.2.1055	2.5.2.1055							R											
			TOTALE : 2.5.2.1055					C	20304,00	20304,00				20304,00					
								R											
								T											
			2.5.2.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																
3098	3098		FINANZIAMENTO PER L' ACQUISTO DI BENI PER LE RELATIVE SPESE DI GESTIONE NECESSARI ALL' OTTIMIZZAZIONE DEI SISTEMI DI CONTROLLO AMBIENTALE - SPESE D' INVESTIMENTO - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 4 , COMMA 17 BIS , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2010 N. 22					E											
2.5.2.2017	2.5.2.2017							C	3000,00	3000,00				3000,00					
			TOTALE : 2.5.2.2017					R											
								T	3000,00	3000,00				3000,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		TOTALE R=L+Q		ECONOMIE N=G-(L+N)			
2011	2012	2013																	
3405	3405		3.5.1.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE CORRENTI																
3.5.1.1073	3.5.1.1073		FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AI COMUNI DI VALVASONE, CASARSA DELLA DELIZIA E MANZANO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA RIPARAZIONE DEI DANNI SUBITI DAGLI IMMOBILI DESTINATI AD USO ABITATIVO PER EFFETTO DELLE TERMITI ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2011 N. 11						60000,00	60000,00				60000,00					
			TOTALE : 3.5.1.1073						60000,00	60000,00				60000,00					
2590	2590		3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO																
3.5.2.1065	3.5.2.1065	3.5.2.1065	CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE DI FABBRICATI DI PROPRIETA' PRIVATA NELLE ZONE DEVASTATE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT ARTT. 4 , 5 , L. 4.11.1963 N. 1457 ; ART. 6 , L. 31.5.1964 N. 357						83643,49	13928,69				13928,69				69714,80	F
			TOTALE : 3.5.2.1065						83643,49	13928,69				13928,69				69714,80	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	ECONOMIE	F=A-(D+E)		
			DENOMINAZIONE					RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T					N=G-(L+M)		
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H					Q=C+I		
			3.5.2.1073	ALTR	EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO										
2652	2652	2652	3.5.2.1073	SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI CUI ALL' ART. 1 DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1964, N. 357, RELATIVE ALLA RICOSTRUZIONE DELLE ZONE DEVASTATE DALLA CATASTROFE DEL VAJONT			138472,67	127702,40		127702,40		787,88			
				ART. 1 , L. 4.11.1963 N. 1457 ; ART. 2 , L. 4.11.1963 N. 1457 COME SOSTITUITI DA ART. 1 , L. 31.5.1964 N. 357				127702,40					9982,39	F	
				TOTALE : 3.5.2.1073			138472,67	127702,40		127702,40		787,88	9982,39	F	
				3.10.1.2006	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI										
2098	2098	2098	3.10.1.2006	SPESE A SOSTEGNO DI PROGETTI INNOVATIVI NEL SETTORE AMBIENTALE, PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE DEL FIUME TAGLIAMENTO CON LA COLLABORAZIONE DEI COMUNI DI RAGOGNA, DIGNANO, PINZANO, SAN DANIELE, FORGARIA E SPILIMBERGO			20000,00			20000,00					
				ART. 4 , COMMA 32 , LETTERA B) , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11						20000,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
2099 3.10.1.2006	2099 3.10.1.2006	2099 3.10.1.2006	SPESE A SOSTEGNO DI PROGETTI INNOVATIVI NEL SETTORE AMBIENTALE, PER UN' INIZIATIVA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE DEI RIFIUTI E DI RIUTILIZZO A FINI SOCIALI CON LA COLLABORAZIONE DELL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE ANIMAIMPRESA E DEGLI ENTI LOCALI ART. 4 , COMMA 32 , LETTERA A) , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11 TOTALE : 3.10.1.2006					30000,00		30000,00	30000,00		
			TOTALE : 3.10.1.2006					50000,00		50000,00	50000,00		
9868 3.10.2.2005	9868 3.10.2.2005		FINANZIAMENTO ALL' AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RILEVAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE MEDIANTE RIPRESE AEROFOTOGRAMMETRICHE DIGITALI A COLORI E MEDIANTE RIPRESE AEREE DIGITALI CON APPARECCHIATURE LASERSCAN, FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO STESSO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					60000,00					60000,00
9870 3.10.2.2005	9870 3.10.2.2005	9870 3.10.2.2005	FINANZIAMENTO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI RILEVAZIONE DEL TERRITORIO REGIONALE MEDIANTE RIPRESE AEROFOTOGRAMMETRICHE DIGITALI A COLORI E MEDIANTE RIPRESE AEREE DIGITALI CON APPARECCHIATURE LASERSCAN, FINALIZZATE ALLA SALVAGUARDIA AMBIENTALE ED IDROGEOLOGICA DEL TERRITORIO STESSO ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24 TOTALE : 3.10.2.2005					90000,00		90000,00	90000,00		
			TOTALE : 3.10.2.2005					150000,00		90000,00	90000,00		60000,00

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			9.1.1.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI	C													
1420	1420	1420	9.1.1.3420	TRASFERIMENTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI UN BILANCIO AMBIENTALE, INTESO COME STRUMENTO DI VERIFICA DELLE POLITICHE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI COME RICADUTA SULLA SOSTENIBILITA' E SULLA QUALITA' DELLA VITA URBANA NELL' AMBITO DEGLI OBIETTIVI DEFINITI NEL SESTO PROGRAMMA DI AZIONE PER L' AMBIENTE DELLA COMUNITA' EUROPEA "AMBIENTE 2010 : IL NOSTRO FUTURO, LA NOSTRA SCELTA" ART. 11 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17	R			96757,20				74197,20		74197,20		74197,20		22560,00
					T													
2702	2702	2702	9.1.1.3420	SPESE PER L' AVVIO ED IL RAFFORZAMENTO DI POLITICHE DI SVILUPPO SOSTENIBILE, DI INFORMATICA ED EDUCAZIONE AMBIENTALE ALL' INTERNO DEL TERRITORIO REGIONALE - ACCORDO DI PROGRAMMA IN.F.E.A. DEL 1 AGOSTO 2007 COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	C			101170,10		51286,00					51286,00			49884,10
					R													
					T													
				TOTALE : 9.1.1.3420	C			101170,10		51286,00					51286,00			49884,10
					R			96757,20					74197,20		74197,20			22560,00
					T								74197,20					
				9.1.2.3420	INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C												
2709	2709	2709	9.1.2.3420	SPESE PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296	R			3710501,00		160550,00		1583450,00		1744000,00				12500,00
					T													1954001,00
					C			3710501,00		160550,00		1583450,00		1744000,00				12500,00
					R													1954001,00
					T													
				TOTALE : 9.1.2.3420	C			3710501,00		160550,00		1583450,00		1744000,00				12500,00
					R													1954001,00
					T													

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=6-(L+N)			
9808	9808	9808	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI															
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63					C	24500,00	12479,34	12000,00	24479,34	20,66					
								R	20500,00	7586,36	12000,00	19386,36	1113,64					
								T		19865,70	24000,00							
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	24500,00	12479,34	12000,00	24479,34	20,66					
								R	20500,00	7586,36	12000,00	19386,36	1113,64					
								T		19865,70	24000,00							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		N=G-(L+M)									
2011	2012	2013						P=B+H		Q=C+I									
2258	2258	2258	10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO																
10.3.2.1168	10.3.2.1168	10.3.2.1168	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' ARPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUITO CONTRATTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEGLI IMMOBILI TRASFERITI O DA TRASFERIRSI ALL' AGENZIA DALLE AZIENDE SANITARIE NONCHE' PER L' ACQUISTO E ADATTAMENTO O PER LA COSTRUZIONE DI EDIFICI DA ADIBIRE A NUOVE SEDI DEI DIPARTIMENTI PROVINCIALI ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	500000,00	124997,02	374991,04	499988,06	11,94						
								R	758216,51	633219,49	124997,02	758216,51							
								T		758216,51	499988,06								
			TOTALE : 10.3.2.1168					C	500000,00	124997,02	374991,04	499988,06	11,94						
								R	758216,51	633219,49	124997,02	758216,51							
								T		758216,51	499988,06								
2476	2476	2476	10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI																
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)					C	4650,00	17,98		17,98	4632,02						
								R											
								T		17,98									
			TOTALE : 10.4.1.1164					C	4650,00	17,98		17,98	4632,02						
								R											
								T		17,98									
9712	9712	9712	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI																
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					C											
								R											
								T											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO <td colspan="2">G</td> <td colspan="2">H</td> <td colspan="2">I</td> <td colspan="2">L=H+I</td> <td colspan="2">M=G-(L+N)</td>								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011			2012			2013					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
9908 10.4.1.1170	9908 10.4.1.1170	9908 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 10.4.1.1170																
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO																
	9932 10.4.2.1170	9932 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA) TOTALE : 10.4.2.1170					54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97	54227,97
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					15250,00 8617,00	2206,18 7993,16 10199,34	6536,23 6536,23	8742,41 7993,16	6507,59 623,84							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	SPESE CORRENTI PER SVOLGIMENTO FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE E LAVORI PUBBLICI ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA I) , ART. 3 , COMMA 93 , L.R. 28.12.2007 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 7 , L.R. 14.8.2008 N. 9					44500,00	12423,50	42348,23	10011,54	1001,81	---	43350,04	10011,54	1149,96	2411,96		
			TOTALE : 11.3.1.1180					59750,00	21040,50	44554,41	18004,70	7538,04	---	52092,45	18004,70	7657,55	3035,80		
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																
2659 11.3.2.1180	2659 11.3.2.1180	2659 11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE, IVI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE DELL' AMBIENTE E DEI LAVORI PUBBLICI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					7500,00		5741,37			---	5741,37		1758,63			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		T		
					TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9944 11.3.2.1180	9944 11.3.2.1180		SPESA DI INVESTIMENTO PER SVOLGIMENTO FUNZIONI E COMPITI DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA - REISCRIZIONE SOMME ANNO PRECEDENTE ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA I) , ART. 3 , COMMA 96 , L.R. 28.12.2007 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 12 , COMMA 9 , L.R. 14.8.2008 N. 9	C R T	12000,00	6534,00	6534,00	5466,00	
			TOTALE : 11.3.2.1180	C R T	19500,00	12275,37	12275,37	7224,63	
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI			12275,37			
2255 11.4.1.1192	2255 11.4.1.1192	2255 11.4.1.1192	FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 3.3.1998 N. 6 ; ART. 16 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA C) , L.R. 28.12.2007 N. 30	C R T	22150000,00	19463602,58	2686397,42	22150000,00	
			FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE - QUOTA FSR ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) SUB 2 , L.R. 3.3.1998 N. 6	C R T	800000,00	800000,00	800000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
2355	2355		FINANZIAMENTO ALL' ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE - UTILIZZO SOMME NON UTILIZZATE DERIVANTI DA FINANZIAMENTI PER L' ATTIVITA' DELL' ARPA E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE IN RELAZIONE ALLA ATTIVITA' ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 3.3.1998 N. 6 ; ART. 16 , L.R. 24.3.2004 N. 8 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA C) , L.R. 28.12.2007 N. 30																		
11.4.1.1192	11.4.1.1192		TOTALE : 11.4.1.1192					C	22950000,00	20263602,58	2686397,42	22950000,00									
								R	756690,06	756690,06	-----	756690,06									
								T		21020292,64	2686397,42										
			TOTALE : AFFARI GENERALI E AMMINISTR.VI					C	28011719,23	21160925,76	4734376,50	25895302,26					32834,68				
								R		1735800,61	351194,22	2086994,83					2083582,29		F		
								T	2173704,27	22896726,37	5085570,72						86709,44				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			468. SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO											
			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	6902	6902	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO					C	75000,00	-----	75000,00	75000,00	-----	
	1.1.2.1003	1.1.2.1003	DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER LA PROGETTAZIONE E LA PROSECUZIONE DELL' INTERVENTO DELLE OPERE DI DIFESA E REGIMAZIONE IDRAULICA IN SPONDA DESTRA DEL FIUME STELLA IN COMUNE DI PRECENICCO, A PROTEZIONE DEL CENTRO ABITATO					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18					T	-----	-----	75000,00	-----	-----	
	6903	6903	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO					C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
	1.1.2.1003	1.1.2.1003	DI BONIFICA BASSA FRIULANA PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO DELL' IMPIANTO IDROVORO PUNTA TAGLIAMENTO IN COMUNE DI LIGNANO SABBIA DORO					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					T	-----	-----	150000,00	-----	-----	
			TOTALE : 1.1.2.1003					C	225000,00	-----	225000,00	225000,00	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	225000,00	-----	-----	
			2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI											
800	800	800	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA					C	823963,28	808932,81	-----	808932,81	15030,47	
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					R	1177113,72	549096,76	215202,58	764299,34	412814,38	
								T	-----	1558029,57	215202,58	-----	-----	
804	804	804	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA					C	475406,99	475347,69	-----	475347,69	59,30	
2.3.1.1049	2.3.1.1049	2.3.1.1049	ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					R	200000,00	1146,07	198853,93	200000,00	-----	
								T	-----	476493,76	198853,93	-----	-----	
812	812		SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA					C	100000,00	-----	-----	-----	100000,00	
2.3.1.1049	2.3.1.1049		ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16					R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA SERVIZIO: DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2013
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+M)	
										Q=C+I				
	2010 2.3.1.1049		FINANZIAMENTO AL CONSORZIO DI BONIFICA LEDRA-TAGLIAMENTO PER LE SPESE CONNESSE ALLA MANUTENZIONE DEL CANALE SCOLMATORE DAL TORRENTE CORNO AL FIUME TAGLIAMENTO, NEI COMUNI DI RIVE D' ARCANO E DI SAN DANIELE DEL FRIULI ART. 5 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	15000,00		15000,00			15000,00				
		2012 2.3.1.1049	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	1447814,66			1447814,66		1447814,66				
	2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI COMPITI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.R. 16/2002, E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDRAULICA E DELLE STRUTTURE DECENTRATE PER LA DIFESA DEL SUOLO - SPESE CORRENTI- ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 8 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 23 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	172664,20	6735,32	107127,85	4301,55	40677,24	2433,77	147805,09	6735,32	24859,11	
	2504 2.3.1.1049	2504 2.3.1.1049	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI OPERE IDRAULICHE E DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	45000,00	49500,00	44560,89			36000,00	44560,89	36000,00	439,11	
	2530 2.3.1.1049	2530 2.3.1.1049	SPESE PER L' AFFIDAMENTO IN DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERSOGETTIVA DELLA GESTIONE DELLE OPERE IDRAULICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 51 , COMMA 1 BIS , L.R. 31.5.2002 N. 14	C	54000,00					54000,00	54000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
9901 2.3.1.1049	9901 2.3.1.1049		FINANZIAMENTI ALL' AUTORITA' DI BACINO REGIONALE PER L' ESPLETAMENTO DELL' ATTI VITA' ISTITUZIONALE ART. 5 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 10 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMI 28 , 29 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 89 , LETTERA D) , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 1 , COMMA 5 , L.R. 12.3.2009 N. 6 ; ART. 3 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 17 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	427359,00											427359,00	
				R													
				T													
	9991 2.3.1.1049		SPESE PER IL TRATTAMENTO ECONOMICO DEL COMMISSARIO LIQUIDATORE DELL' AUTORITA' DI BACINO REGIONALE ART. 1 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 27.4.2012 N. 9	C	35194,29				35194,29					35194,29			
				R													
				T					35194,29								
			TOTALE : 2.3.1.1049	C	3542402,42	1486163,53	1488491,90	2974655,43	567746,99								
				R	1487349,04	554544,38	506490,28	1061034,66	426314,38								
				T		2040707,91	1994982,18										
	914 2.3.1.1050	914 2.3.1.1050	2.3.1.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE CORRENTI	C	950000,00			950000,00									
				R	538981,29	538560,32		538560,32	420,97								
				T		1488560,32											
			SPESE PER LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE CORRENTI - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16	C	950000,00	950000,00		950000,00									
				R	538981,29	538560,32		538560,32	420,97								
				T		1488560,32											
			TOTALE : 2.3.1.1050	C	950000,00	950000,00		950000,00									
				R	538981,29	538560,32		538560,32	420,97								
				T		1488560,32											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								R		R		R		R		AL				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		AL				
								T		T		T		T		T				
								P=B+H		Q=C+I										
			2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO														
2289	2289	2289	SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DEI COMPITI DI CUI ALL' ARTICOLO 2, COMMA 2, LETT. C) DELLA L.R. 16/2002, E PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO IDRAULICA E DELLE STRUTTURE DECENTRATE PER LA DIFESA DEL SUOLO - SPESE D' INVESTIMENTO -					25000,00	35915,22	23145,85	35915,22	-----	-----	23145,85	35915,22	-----	-----	1854,15	-----	
			2497	2497	2497	SPESE PER LA MANUTENZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA, CON ESCLUSIONE DI QUELLE IDRAULICO-FORESTALI - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO					297911,90	322071,00	297911,90	-----	322071,00	-----	-----	-----	-----	
			2631	2631	2631	R.D. 30.12.1923 N. 3267 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; R.D. 13.2.1933 N. 215 ; ART. 1 , L.R. 27.11.1972 N. 55 COME ABROGATA DALL' ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 13.7.1998 N. 12					3618882,86	-----	361888,29	3256994,57	3618882,86	-----	-----	-----	-----	
						SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DELLA LAGUNA DI MARANO E GRADO PREVISTE DAL PROGRAMMA INTEGRATO MEDITERRANEO, IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO C.E.E. N. 2088 DEL 23 LUGLIO 1985					-----	361888,29	3256994,57	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
						ART. 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 23.7.1985 N. 2088 ; ART. 2 , COMMA 2 , ART. 3 , COMMA 3 , LETTERA A) , L.R. 27.12.1989 N. 40 ; ART. 48 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 9.7.1990 N. 29														
						TOTALE : 2.3.2.1049					3941794,76	357986,22	682946,04	3256994,57	3939940,61	357986,22	-----	-----	1854,15	-----
													718861,26	3579065,57						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)		
			2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO							
802	802		SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		C	6128,62	6035,00	---	6035,00	93,62
2.3.2.1050	2.3.2.1050		ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1		R	3093,53	3093,53	---	3093,53	---
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO		T		9128,53	---		
809	809	809	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	200000,00	12247,28	185000,00	197247,28	2752,72
2.3.2.1050	2.3.2.1050	2.3.2.1050	ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12		R	---	12247,28	---	---	---
			SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO		T		12247,28	185000,00		
810	810	810	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1750000,00	---	894000,00	894000,00	50000,00
2.3.2.1050	2.3.2.1050	2.3.2.1050	ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12		R	1859032,98	784062,40	1062175,87	1846238,27	806000,00
			SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO DEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIUME LIVENZA (L. 183/89)		T		784062,40	1956175,87		12794,71
864	864		SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO DEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIUME LIVENZA (L. 183/89)		C	1520969,01	761862,44	---	761862,44	759106,57
2.3.2.1050	2.3.2.1050		ART. 31 , COMMA 1 , L. 18.5.1989 N. 183 ; ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253		R	---	---	---	---	---
					T		761862,44	---		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
NUMERO	ESERCIZIO		R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
867 2.3.2.1050	867 2.3.2.1050	867 2.3.2.1050	C		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			R		1126870,00	-----	1126870,00	1126870,00	-----	-----	-----
			T		-----	-----	1126870,00	-----	-----	-----	-----
921 2.3.2.1050	921 2.3.2.1050	921 2.3.2.1050	C		800000,00	401056,68	298943,32	700000,00	100000,00	-----	-----
			R		623612,31	583455,14	160000,00	543455,14	80157,17	-----	-----
			T		-----	784511,82	458943,32	-----	-----	-----	-----
	2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050	C		4536197,88	-----	1020000,00	1020000,00	3000000,00	-----	-----
			R		-----	-----	-----	-----	516197,88	-----	F
			T		-----	-----	1020000,00	-----	-----	-----	-----
	2409 2.3.2.1050	2409 2.3.2.1050	C		71099,45	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			R		-----	-----	-----	-----	71099,45	-----	F
			T		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE CASSE DI ESPANSIONE PER LA LAMINAZIONE DELLE PIENE DEL FIUME TAGLIAMENTO (PRIMO LOTTO FUNZIONALE) DI CUI ALL' APQ DEL 22 DICEMBRE 2003 - RISORSE DELIBERA C.I.P.E. N. 84/00 IN ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO PER LA SICUREZZA IDRAULICA DEL MEDIO E BASSO CORSO DEL FIUME TAGLIAMENTO - FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36					1032913,80										1032913,80	
2488 2.3.2.1050	2488 2.3.2.1050	2488 2.3.2.1050	SPESE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI ALVEI DEI CORSI D' ACQUA E DEGLI INVASI NATURALI E ARTIFICIALI, SITUATI NELLE ZONE MONTANE E PARZIALMENTE MONTANE, CHE PREVEDONO L' ASPORTAZIONE DI MATERIALE LITOIDE AI FINI DELLA SICUREZZA IDRAULICA DEL TERRITORIO ART. 37 , COMMA 2 , ART. 61 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COME MODIFICATO DA ART. 27 , COMMA 14 , L.R. 29.10.2002 N. 28																
2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 1 , LETTERA B) , L. 7.3.1985 N. 99 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16					104184,53										104184,53	
2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI CASSE DI ESPANSIONE E DI OPERE DI DIFESA PASSIVA NELL' AMBITO DELL' ATTUAZIONE DEL PIANO STRALCIO DI BACINO DEL FIUME TAGLIAMENTO ART. 1 , D.L. 25.3.1997 N. 67 COME CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 23.5.1997 N. 135					6197482,79										6197482,79	

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013												
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 ART. 2 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16			607869,62							607869,62	F
2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 - RIPRISTINO FONDI STATALI DISIMPEGNATI ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36			34026272,82							34026272,82	F
2499 2.3.2.1050	2499 2.3.2.1050	2499 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 1 , L. 1.12.1986 N. 879 ; ART. 19 , COMMA 4 , L.R. 28.11.1997 N. 36											
2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ARTT. 6 , 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATI DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16			59239,60			51387,46	51387,46	51387,46		7852,14	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					3853567,10 2787069,70	3853507,54 ----- 3853507,54	----- 2171069,70 2171069,70	3853507,54 2171069,70	59,56 616000,00	
2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	2506 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI OPERE IDRAULICHE DI COMPETENZA REGIONALE APPROVATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL' ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16 COMMA 6TER, ART. 17 , ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183					2881038,03 -----	2881022,77 ----- 2881022,77	----- -----	2881022,77	15,26	
2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA NEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME LEMENE, APPROVATI AI SENSI DELL' ARTICOLO 2 DEL D.P.C.M. 1 MARZO 1991 ART. 31 , COMMA 3 , L. 18.5.1989 N. 183					173477,87 -----	----- -----	----- -----	----- -----	173477,87	F
2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE E DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DI COMPETENZA REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 4 , COMMA 3 , LETTERA B) , L.R. 12.9.2001 N. 23 ; ART. 2 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 40 , L.R. 8.4.1982 N. 22 LEGGE ABROGATA ART. 4 , COMMI 36 , 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					50000,00 1512846,86	----- 263238,91 263238,91	----- ----- 499261,09 499261,09	----- ----- 762500,00	----- 50000,00 750346,86	F

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+N)			
	2532	2532	C	47588,74					47588,74	F
	2.3.2.1050	2.3.2.1050	R							
			T							
2559	2559	2559	C							
2.3.2.1050	2.3.2.1050	2.3.2.1050	R							
			T							
			C							
			R							
			T							
6197	6197	6197	C							
2.3.2.1050	2.3.2.1050	2.3.2.1050	R	110000,00		110000,00	110000,00			
			T			110000,00				
			C	57658590,26	7915731,71	2597943,32	10513675,03	3912027,73	43432887,50	F
			R	8081764,98	1433849,98	5180764,12	6614614,10	1467150,88		
			T		9549581,69	7578707,44				
			C							
			R							
			T							
2496	2496	2496	C	21332,30	21332,30		21332,30			
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	R	93854,60	2441,73	91412,87	93854,60			
			T		23774,03	91412,87				
			C							
			R							
			T							
2524	2524	2524	C							
2.4.2.1052	2.4.2.1052	2.4.2.1052	R	1195829,43	155995,34	1039834,09	1195829,43			
			T		155995,34	1039834,09				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
2535 2.4.2.1052	2535 2.4.2.1052	2535 2.4.2.1052	SPESE PER INTERVENTI DI DIFESA DEL SUOLO NEL BACINO IDROGRAFICO NAZIONALE DEL FIUME TAGLIAMENTO ART. 31 , L. 18.5.1989 N. 183 COME INTEGRATO DALL' ART. 9 , L. 7.8.1990 N. 253					139443,37		139443,37	139443,37			
2554 2.4.2.1052	2554 2.4.2.1052	2554 2.4.2.1052	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - SERVIZIO IDRAULICA ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO CON MODIFICHE NELLA L. 3.8.1998 N. 267 ; ART. 16 , L. 31.7.2002 N. 179					150816,21 343948,40	150595,49	542630,00	542630,00	220,72 1318,40		
2557 2.4.2.1052	2557 2.4.2.1052	2557 2.4.2.1052	SPESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO PIANO STRATEGICO NAZIONALE E DI INTERVENTO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO - ARGINATURA SUL FIUME TAGLIAMENTO A DIFESA DELLA ZONA INDUSTRIALE ART. 2 , COMMA 321 , L. 24.12.2007 N. 244					883275,50	590181,20	293094,30	883275,50			
5327 2.4.2.1052	5327 2.4.2.1052	5327 2.4.2.1052	SPESE PER LA REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI OPERE IDRAULICHE FINANZIATE CON RIENTRI DA DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE INTERSOGGETTIVE ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2010 N. 22					81048,87				81048,87	F	
			TOTALE : 2.4.2.1052					253197,38	171927,79		171927,79	220,72 81048,87	F	
			2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
2102 2.5.2.2018	2102 2.5.2.2018	2102 2.5.2.2018	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI RELATIVI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 23.1.2007 N. 1					100000,00	100000,00		100000,00			
			TOTALE : 2.5.2.2018					100000,00	100000,00		100000,00			
									100000,00					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE								
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO								
	9939 10.4.2.1170	9939 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			TOTALE : 10.4.2.1170		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI								
	2054 11.4.1.1192	2054 11.4.1.1192	ONERI DERIVANTI DALLA SOPPRESSIONE DELL' AUTORITA' DI BACINO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 1 , LREG 27.4.2012 N. 9		C R T	237150,47 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	237150,47 ----- -----	F
			TOTALE : 11.4.1.1192		C R T	237150,47 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	237150,47 ----- -----	F
			TOTALE : DIFESA DEL SUOLO		C R T	66908135,29 13122432,83	11306769,07 3311488,17 14618257,24	7368429,79 7915740,03 15284169,82	18675198,86 11227228,20	4481849,59 43751086,84 1895204,63	F

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	N=G-(L+N)	
								T					SOMME TRASFERITE AL 2013	
													N=G-(L+N)	
			469. SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE											
			2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
2389	2389	2389	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO IDRICO ED AL RIUSO DELLE ACQUE REFLUE E ALLE FINALITA' DI CUI ALLA LEGGE 18 MAGGIO 1989, N. 183				919216,34							919216,34
2.3.2.1049	2.3.2.1049	2.3.2.1049	ART. 18 , COMMA 3 , L. 5.1.1994 N. 36											
			TOTALE : 2.3.2.1049				919216,34							919216,34
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI											
2513	2513	2513	SPESE PER STUDI, RICERCHE, RILIEVI, SONDAGGI, MISURE, MONITORAGGI, ELABORAZIONI E OGNI ALTRA ATTIVITA' FINALIZZATI ALLA CONOSCENZA DELLE RISORSE IDRICHE SUPERFICIALI E SOTTERRANEE, DEL REGIME IDROLOGICO DELLE FALDE ACQUIFERE E DELLA RETE IDROGRAFICA, DEL TRASPORTO SOLIDO DEI CORRENTI D' ACQUA, DEL DEFLUSSO MINIMO VITALE, DEL BILANCIO IDROLOGICO E SEDIMENTOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI E DELLA LAGUNA DI MARANO - GRADO - SPESE CORRENTI -				529825,15	288929,27	50568,51	339497,78				190327,37
2.5.1.1055	2.5.1.1055	2.5.1.1055	ART. 42 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 3.7.2002 N. 16 ; ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 29.1.2003 N. 1					288929,27	50568,51					
			TOTALE : 2.5.1.1055				529825,15	288929,27	50568,51	339497,78				190327,37
			2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
	3048	3048	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CAMIS"				319647,84							319647,84
	2.5.2.2019	2.5.2.2019	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
	4051		INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA CO	C	240000,00		40800,00			40800,00	199200,00		
	2.5.2.2019		MUNITARIO IPA ADRIATICO PROGETTO "SHAPE"	R									
			REGOLAMENTO C.E.E. 17.7.2006 N. 1085	T			40800,00						
			TOTALE : 2.5.2.2019	C	559647,84		40800,00			40800,00	199200,00		
				R							319647,84		F
				T			40800,00						
			9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE										
			CORRENTI										
2732	2732	2732	FINANZIAMENTO NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA	C	23000,00								
9.1.1.3420	9.1.1.3420	9.1.1.3420	INFEA DELLA DIVULGAZIONE E SENSIBILIZZA	R	16800,00		6999,00	9801,00		16800,00	23000,00		F
			ZIONE SULL' USO SOSTENIBILE DELLE RISORSE	T			6999,00	9801,00					
			IDRICHE										
			COMMI 1124 E 1125, ART. 1 , L. 27.12.2006										
			N. 296										
			TOTALE : 9.1.1.3420	C	23000,00							23000,00	F
				R	16800,00		6999,00	9801,00		16800,00			
				T			6999,00	9801,00					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
2713	2713	2713	RESTITUZIONI CANONI DERIVAZIONI - SERVIZIO IDRAULICA		C	-----	-----	-----	-----	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	R.D. 16.3.1942 N. 262 ART. 2033 (SPESA OBBLIGATORIA)		R	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.4.1.1170		T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : GESTIONE RISORSE IDRICHE		C	1501864,18	40800,00	-----	40800,00	199200,00
					R	546625,15	295928,27	60369,51	356297,78	1261864,18
					T	-----	536728,27	60369,51	-----	190327,37
			TOTALE : AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA		C	209780717,15	100561345,38	26405721,15	126967066,53	8719530,50
					R	58449159,08	13645339,57	35283911,78	48929251,35	74094120,12
					T	-----	114206684,95	61689632,93	-----	9519907,73

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)								
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)			
ESERCIZIO																
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE													

			INFRASTRUTTURE,													

			MOBILITA', PIANIFICAZIONE													

			TERRITORIALE E LAVORI													

			PUBBLICI													

			429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE													

			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO													
				3826		3826										
				3.6.2.1066		3.6.2.1066										
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GONARS PER IL RIFACIMENTO NEL TERRITORIO COMUNALE DI UN TRATTO DI MARCIAPIEDE LUNGO VIA FELETTIS NELLA FRAZIONE DI FAUGLIS ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	35000,00					35000,00	F	
			-----					R								
			-----					T								
			TOTALE : 3.6.2.1066					C	35000,00						35000,00	F
			-----					R								
			-----					T								
			3.7.2.1082 MOBILITA' CICLISTICA - SPESE D' INVESTIMENTO													
				1795												
				3.7.2.1082												
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPILIMBERGO PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE ART. 6 , COMMA 61 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	30000,00	30000,00		30000,00				
			-----					R								
			-----					T		30000,00						
			FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE E AI COMUNI, PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI IN MATERIA DI MOBILITA' CICLISTICA E REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI ART. 18 , L. 1.8.2002 N. 166 ; ART. 4 , COMMA 154 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	265456,99							
				2996		2996										
				3.7.2.1082		3.7.2.1082										
			-----					R	100424,00		100424,00	100424,00		265456,99	F	
			-----					T			100424,00					

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
3625 3.7.2.1082	3625 3.7.2.1082	3625 3.7.2.1082	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E LA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI - FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366					C	145915,59					145915,59	F
	3827 3.7.2.1082	3827 3.7.2.1082	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PASIANO DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DI PISTA CICLABILE CHE COLLEGGI VIA COLETTI E VIA DEI GRILLI ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	20000,00					20000,00	F
3999 3.7.2.1082	3999 3.7.2.1082	3999 3.7.2.1082	CONTRIBUTI ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI E COMUNALI PER LA MOBILITA' CICLISTICA E LA REALIZZAZIONE DI RETI DI PERCORSI CICLABILI INTEGRATI - FINANZIATO CON CONTRAZIONE DI MUTUO CON ONERE DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO ART. 2 , COMMA 1 , L. 19.10.1998 N. 366 ; ART. 5 , COMMA 127 , L.R. 26.2.2001 N. 4					C	112512,86					112512,86	F
6223 3.7.2.1082	6223 3.7.2.1082		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI Fiume Veneto per la realizzazione di una pista ciclabile sulla strada provinciale di Cusano ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	580000,00	580000,00		580000,00			
			TOTALE : 3.7.2.1082					C	1153685,44	610000,00		610000,00		543685,44	F
			3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					R	100424,00		100424,00	100424,00	100424,00		
	2050 3.10.2.2008	2050 3.10.2.2008	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "CROCTAL" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	18000,00	808,72		808,72		17191,28	F
			TOTALE : 3.10.2.2008					C	18000,00	808,72		808,72		17191,28	F
								R		808,72					
								T							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	F=A-(D+E)
ESERCIZIO			R		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	T		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	N=G-(L+M)	
					P=B+H	Q=C+I				
			4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI							
1111 4.1.1.1074	1111 4.1.1.1074		CONFERIMENTI A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA DELLE SOMME DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE IN MATERIA DI SICUREZZA PUBBLICA PER VIOLAZIONE DEL CODICE DELLA STRADA ART. 208 , COMMA 4 , DECRETO LEGISLATIVO 30.4.1992 N. 285		C	1268,21	-----	-----	-----	1268,21
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	
3817 4.1.1.1074	3817 4.1.1.1074	3817 4.1.1.1074	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO ALLA SOCIETA' "FVG STRADE SPA" A COPERTURA DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 63 , COMMA 4 , L.R. 20.8.2007 N. 23		C	11000000,00	11000000,00	-----	11000000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	11000000,00	-----	-----	
3818 4.1.1.1074	3818 4.1.1.1074	3818 4.1.1.1074	CONTRIBUTO ALLA SOCIETA' "FVG STRADE SPA" PER SPESE RIGUARDANTI LA MANUTENZIONE, LA GESTIONE, LA VIGILANZA NONCHE' LA REALIZZAZIONE E PROMOZIONE DI INIZIATIVE E INTERVENTI A FAVORE DELLA SICUREZZA STRADALE SULLE OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE ART. 63 , COMMA 6 , L.R. 20.8.2007 N. 23		C	14000000,00	-----	13997570,30	13997570,30	2429,70
					R	21747560,00	21747560,00	-----	21747560,00	-----
					T	-----	21747560,00	13997570,30	-----	
3906 4.1.1.1074	3906 4.1.1.1074		EROGAZIONI A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DEGLI INDENNIZZI PER LA MAGGIORE USURA DELLA STRADA ART. 66 , COMMA 5 , L.R. 21.10.1986 N. 41		C	193708,13	193708,13	-----	193708,13	-----
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	193708,13	-----	-----	
			TOTALE : 4.1.1.1074		C	25194976,34	11193708,13	13997570,30	25191278,43	3697,91
					R	21747560,00	21747560,00	-----	21747560,00	-----
					T	-----	32941268,13	13997570,30	-----	
			4.1.1.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI							
3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA E L' EDUCAZIONE STRADALE L.R. 25.10.2004 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 21.7.2006 N. 12		C	867000,00	36000,00	195473,65	231473,65	621387,50
					R	7000,00	7000,00	-----	7000,00	14138,85
					T	-----	43000,00	195473,65	-----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+N)	
										Q=C+I			N=G-(L+H)		
3943 3.7.1.1067	3943 4.1.1.1095	3943 4.1.1.1095	SPESA PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE AI SENSI DEL PROTOCOLLO D' INTESA TRA LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA E L' ISTITUTO NAZIONALE PER L' ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO (INAIL) DI DATA 5 AGOSTO 2005 - REISCRIZIONE FONDI STATALI L.R. 25.10.2004 N. 25	C	20000,00									20000,00	F
3979 4.1.1.1095	3979 4.1.1.1095	3979 4.1.1.1095	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C	102334,30	102334,30					102334,30				
			TOTALE : 4.1.1.1095	C	989334,30	138334,30	195473,65	533807,95			621387,50			34138,85	F
				R	18051,96	9844,82		9844,82			8207,14			8207,14	
				T		148179,12	195473,65								
	3487 4.1.2.1074	3487 4.1.2.1074	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E REMESSA IN SICUREZZA DELLA SR 251 NEL TRATTO DALLA CONFLUENZA DEL TORRENTE VARMA SUL TORRENTE CELLINA IN COMUNE DI BARCIS ART. 6 , COMMA 77 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	150000,00									150000,00	
3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLEGAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25	C											
				R	320754,68		320754,68	320754,68							
				T			320754,68								
3670 4.1.2.1074	3670 4.1.2.1074		SPESE PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 3.9.1984 N. 48 ; ART. 10 , L.R. 20.5.1985 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 136 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 106 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 142 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	3025000,00									3025000,00	

RUBRICA: INFRASTR.MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	SPESE PER LA PROGETTAZIONE, LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L'AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE, NONCHE' INTERVENTI DI VIABILITA' COMPLEMENTARE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMI 90 , 91 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 4 , COMMA PRIMO , L.R. 3.9.1984 N. 48 ; ART. 10 , L.R. 20.5.1985 N. 22 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 5 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 136 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 106 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 142 , L.R. 2.2.2005 N. 1					6130000,00	15112403,22	6130000,00	507385,70	6437385,70	7513017,52	7513017,52	6130000,00	7820403,22	7292000,00	
3679 4.1.2.1074	3679 4.1.2.1074		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE SOSTITUTIVE DEI PASSAGGI A LIVELLO LUNGO LA LINEA FERROVIARIA UDINE - VENEZIA NELL' AMBITO DEL PIANO DECENNALE DI CUI ALLA LEGGE 10 MAGGIO 1983, N. 189 - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 69 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5					1333,04								1333,04		
3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SOCIETA' FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A. PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA VIABILITA' IN GESTIONE ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2008 N. 17					2000000,00	3000000,00		2000000,00	1000000,00	3000000,00	2000000,00	3000000,00			
3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SOCIETA' FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A. PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA SULLA VIABILITA' IN GESTIONE ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22					3515238,80	3515238,80			3515238,80	6630477,60	3515238,80	3515238,80			
3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	SPESE PER LA ATTUAZIONE DEL POTENZIAMENTO, MIGLIORAMENTO ED ADEGUAMENTO DELLA VIABILITA' DI RACCORDO CON IL SISTEMA AUTOSTRADALE REGIONALE NONCHE' PER LA SOPPRESSIONE DEI PASSAGGI A LIVELLO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 68 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMI 90 , 91 , L.R. 20.8.2007 N. 22 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 138 , L.R. 2.2.2005 N. 1					23782396,92	34605000,00	23782396,92			1500000,00	1500000,00	23782396,92	1500000,00	33505000,00	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 4 , COMMI 144 , 145 , 146 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 90 , 93 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	3200000,00	345000,00	2855000,00	3200000,00									
								R	21525052,00		21525052,00										
								T		345000,00	24180052,00										
3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E AMMODERNAMENTO DI OPERE DI VIABILITA' DI INTERESSE REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO COMMI 145, 146 ART. 4 , COMMA 144 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 90 , 93 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C	22410000,00	1435000,00	16675000,00	18110000,00									
								R	105411839,73	20795710,85	84616128,88	105411839,73						4500000,00	F		
								T		22230710,85	101291128,88										
3937 4.1.2.1074	3937 4.1.2.1074	3937 4.1.2.1074	ELIMINAZIONE CRITICITA' RETE VIARIA A FAVORE DELLA PROVINCIA DI PORDENONE ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	250000,00	250000,00		250000,00									
								R													
								T		250000,00											
	3957 4.1.2.1074	3957 4.1.2.1074	CONTRIBUTI A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI VIABILITA' REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 63 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 23					C	2800000,00		2800000,00	2800000,00									
								R													
								T			2800000,00										
3958 4.1.2.1074	3958 4.1.2.1074	3958 4.1.2.1074	CONTRIBUTI A FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO IN MATERIA DI VIABILITA' REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 63 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 3 , COMMI 65 , 69 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	5000124,15	4960022,40	9917,36	4969939,76							30184,39		
								R													
								T		4960022,40	9917,36										
			TOTALE : 4.1.2.1074					C	69037759,87	36902419,32	27655156,16	64557575,48						180184,39			
								R	186116621,47	23103096,55	119390191,88	142493288,43						4500000,00	F		
								T		60005515,87	147045348,04						43523333,04				

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+N)			
3673	3673	3673	4.1.2.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE D' INVESTIMENTO																
4.1.2.1095	4.1.2.1095	4.1.2.1095	SPESE PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE					29538,24				29538,24		29538,24		29538,24			
			ART. 56 , L. 23.12.1999 N. 488 ; ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144					59076,48			29538,24		29538,24		59076,48				
	3823	3823	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CORDENONS PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ROTATORIA STRADALE TRA VIA MAZZINI, VIA DELLA FILANDA E VIA TRAVERSAGNA					200000,00										200000,00	F
	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 25.7.2012 N. 14																
	3824	3824	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERCIVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' STRADALE					150000,00										150000,00	F
	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 5 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14																
	3829	3829	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANCILE PER LA CREAZIONE DI PERCORSI PROTETTI E PER LA SISTEMAZIONE DELLA VIABILITA' DI VIA FLANGINI, VIA ROSSELLI, VIA GERONIMA, VIA FRIULI E VIA LOMBARDIA					200000,00										200000,00	F
	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14																
	3830	3830	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA PER LA RIQUALIFICAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI VIA DANIELIS E VIA ZOMPICCO					200000,00										200000,00	F
	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 5 , COMMA 12 , L.R. 25.7.2012 N. 14																
3934	3934	3934	INIZIATIVE ED INTERVENTI PER LA SICUREZZA ED L' EDUCAZIONE STRADALE					785870,00		288935,00		488935,00		777870,00			1709,11		
4.1.2.1095	4.1.2.1095	4.1.2.1095	L.R. 25.10.2004 N. 25 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 21.7.2006 N. 12					3781567,16		1012634,28		2497616,38		3510250,66			6290,89	F	
										1301569,28		2986551,38					271316,50		
3973	3973	3973	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE INVESTIMENTI					2100000,00										2100000,00	F
4.1.2.1095	4.1.2.1095	4.1.2.1095	ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144																

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013											N=G-(L+N)		
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			N=G-(L+H)	
3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER I PROGRAMMI DI ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DELLA SICUREZZA STRADALE - SPESE INVESTIMENTO ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C	1100000,00										
				R	678143,00	549925,83	528217,17	678143,00						1100000,00	F
				T		549925,83	528217,17								
	3975 4.1.2.1095	3975 4.1.2.1095	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - ACQUISTO DI ATTREZZATURE DI CONTROLLO ART. 32 , L. 17.5.1999 N. 144	C	20993,85										
				R										20993,85	F
				T											
			TOTALE : 4.1.2.1095	C	4786402,09	288935,00	518473,24	807408,24						1709,11	
				R	4518786,64	1592098,35	2855371,79	4247470,14						3977284,74	F
				T		1681033,35	3573845,03							271316,50	
			4.1.2.3021 VIABILITA' LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO												
1749 9.1.2.1153	1749 4.1.2.3021	1749 4.1.2.3021	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE A FAVORE DELLE PROVINCE PER SPESE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SULLA VIABILITA' ART. 10 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	240400,00	145000,00	95400,00	240400,00							
				R											
				T		145000,00	95400,00								
3406 4.1.2.3021	3406 4.1.2.3021	3406 4.1.2.3021	SPESE PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE OPERE NECESSARIE A SUPERARE GLI OSTACOLI DI TRAFFICO PESANTE NELLA VIABILITA' IN COMUNE DI FORGARIA NEL FRIULI ART. 5 , COMMA 9 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	40000,00	28000,00	12000,00	40000,00							
				R											
				T		28000,00	12000,00								
3674 4.1.2.3021	3674 4.1.2.3021		CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DELLA VIABILITA' DI COMPETENZA DEGLI ENTI LOCALI ART. 11 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 20.5.1985 N. 22 COME INSERITA DALL' ART. 15 , COMMA 3 , L.R. 30.1.1988 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA F) , L.R. 2.5.1988 N. 25	C	125240,80	125240,80		125240,80							
				R											
				T		125240,80									

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
3718 4.1.2.3021	3718 4.1.2.3021	3718 4.1.2.3021	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PER INTERVENTI RELATIVI A GALLERIE URBANE ART. 3 , COMMA 71 , L.R. 28.12.2007 N. 30					472545,88		472545,88				472545,88					
3726 4.1.2.3021	3726 4.1.2.3021	3726 4.1.2.3021	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE PER LA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AVVIATI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 440/1987 E DALLA LEGGE REGIONALE 25/1988 E NON CONCLUSI PER IL SOPRAVVENUTO DECENTRAMENTO DI FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10/1988 ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 15.2.1999 N. 4					53195,06		53195,06				53195,06					
3727 4.1.2.3021	3727 4.1.2.3021	3727 4.1.2.3021	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA PER LA DEFINIZIONE DEI PROCEDIMENTI AVVIATI PER LA CONCESSIONE DEI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE 440/1987 E DALLA LEGGE REGIONALE 25/1988 E NON CONCLUSI PER IL SOPRAVVENUTO DECENTRAMENTO DI FUNZIONI AGLI ENTI LOCALI AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 10/1988 ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 15.2.1999 N. 4					74081,64		74081,64				74081,64					
3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BARCIS PER LE OPERE DI AMMODERNAMENTO DELLA STRADA COMUNALE PIANCAVALLO-BARCIS ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 112 , L.R. 26.1.2004 N. 1					81000,00				46000,00		46000,00				35000,00	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
	3828 4.1.2.3021	3828 4.1.2.3021	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PRATA DI PORDENONE PER LA MANUTENZIONE DELLA VIABILITA' COMUNALE ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 25.7.2012 N. 14					200000,00		-----		-----		-----		200000,00		F
			TOTALE : 4.1.2.3021					1280463,38		898063,38		153400,00		1051463,38		235000,00		F
			4.3.1.1077 OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI							898063,38		153400,00						
3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E DI NAVIGAZIONE INTERNA DI COMPETENZA REGIONALE, PER L' ILLUMINAZIONE I SEGNALAMENTI, LE FORNITURE D' ACQUA, GLI ACQUISTI, I NOLEGGI E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI NECESSARI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED OPERATIVA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI - SPESE CORRENTI ART. 22 , COMMI 1 , 4 , L.R. 14.8.1987 N. 22 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 41 , L.R. 9.11.1998 N. 13					2485932,60		563860,66		1721310,83		2285171,49		144469,11 56292,00		F
								1060448,65		1052086,83		8361,82		1060448,65				
										1615947,49		1729672,65						
3784 4.3.1.1077	3784 4.3.1.1077		SPESE PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE ART. 21 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , L.R. 23.7.1990 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 15.2.1999 N. 4					115265,67 3331,46		115265,67		-----		115265,67		3331,46		
										115265,67		-----						
			TOTALE : 4.3.1.1077					2601198,27		679126,33		1721310,83		2400437,16		144469,11 56292,00		F
								1063780,11		1052086,83		8361,82		1060448,65		3331,46		
										1731213,16		1729672,65						

RUBRICA: INFRASTR. MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
NUMERO								R		H		I		L=H+I		M=G-(L+M)				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G												
2011	2012	2013						T		P=B+H		Q=C+I								
			4.3.2.1077				OPERE MARITTIME - SPESE D' IN-VESTIMENTO													
3764	3764	3764	4.3.2.1077				SPESE PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE PORTUALI E DI NAVIGAZIONE INTERNA DI COMPETENZA REGIONALE, PER L' ILLUMINAZIONE I SEGNALAMENTI, LE FORNITURE D' ACQUA, GLI ACQUISTI, I NOLEGGI E LA MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEI MEZZI NECESSARI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ED OPERATIVA DEL SERVIZIO INFRASTRUTTURE, VIE DI COMUNICAZIONE E TELECOMUNICAZIONI		12875,81			5642,03		5642,03		5642,03			7233,78	
							ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 41 , L.R. 9.11.1998 N. 13													
3767	3767	3767	4.3.2.1077				SPESE PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE		498074,78			15000,00		15000,00		15000,00			23,78	
							ART. 22 , COMMI 1 , 4 , ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 14.8.1987 N. 22		404419,31	359078,02	45341,29	404419,31		60341,29					483051,00	F
3783	3783		4.3.2.1077				SPESE PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO		101600,00	101600,00					101600,00					
							ART. 21 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , L.R. 23.7.1990 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 15.2.1999 N. 4													
							TOTALE : 4.3.2.1077		599674,78	101600,00	15000,00	116600,00				116600,00			23,78	
									417295,12	359078,02	50983,32	410061,34							483051,00	F
										460678,02	65983,32								7233,78	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	
			A	B	C	TOTALE		E=A-(D+F)	
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I		M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			4.3.2.1078	PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO					
	3770			SPESE PER INTERVENTI NEI PORTI E NEGLI APPRODI MARITTIMI, LAGUNARI, LACUALI E FLUVIALI ANCHE AD USO TURISTICO, NEI CANALI MARITTIMI, NELLE VIE DI NAVIGAZIONE INTERNA E PER LE OPERE MARITTIME DI COMPETENZA REGIONALE	C	8806,53	8806,53	---	8806,53
	4.3.2.1078			ART. 21 , L.R. 14.8.1987 N. 22 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , L.R. 23.7.1990 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 55 , L.R. 15.2.1999 N. 4	R		8806,53	---	
				TOTALE : 4.3.2.1078	C	8806,53	8806,53	---	8806,53
					R		8806,53	---	
				4.5.1.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE CORRENTI					
	3825			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE CAPOFILA PER LE SPESE DERIVANTI DALL' ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO DELLA LINEA DI AC SULLA TRATTA FERROVIARIA VENEZIA - TRIESTE	C	50000,00	50000,00	---	50000,00
	4.5.1.1081			ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 11.8.2011 N. 11	R		50000,00	---	
				TOTALE : 4.5.1.1081	C	50000,00	50000,00	---	50000,00
					R		50000,00	---	
				4.6.1.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI - SPESE CORRENTI					
	3821			SPESE PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DELLA RETE DI BANDA LARGA REGIONALE	C			259200,00	259200,00
	4.6.1.1084			ART. 5 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22	R	259200,00		---	259200,00
				TOTALE : 4.6.1.1084	C			259200,00	259200,00
					R	259200,00		---	259200,00

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFRASTR.MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			N=G-(L+N)	
			4.6.2.1084	IMMATERIALI - SPESE D' INVESTIMENTO						
1753	1753	1753	SOSTEGNO AI PROGETTI PROMOSSI DAI COMUNI C		260000,00	-----	260000,00	260000,00	-----	
4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084	VOLTI A GARANTIRE SUL PROPRIO TERRITORIO R		-----	-----	-----	-----	-----	
			UN SERVIZIO DI ACCESSO LOCALE AD INTER_ T				260000,00			
			NET, GRATUITO E SENZA FILI, IN MODALITA'							
			WI-FI, NELLE AREE ED EDIFICI PUBBLICI							
			ART. 5 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2010 N. 22							
3677	3677		INTERVENTI IN MATERIA DI INFRASTRUTTURE C		592283,46	592283,46	-----	592283,46	-----	
4.6.2.1084	4.6.2.1084		MATERIALI E IMMATERIALI FINALIZZATI ALLO R		-----	-----	-----	-----	-----	
			SVILUPPO DELLA BANDA LARGA - ACCORDI DI T			592283,46	-----			
			PROGRAMMA 17 LUGLIO 2006 E 30 GIUGNO 2004							
			III ATTO INTEGRATIVO - FONDI STATALI							
			ARTT. 60 , 61 , L. 27.12.2002 N. 289							
3678	3678	3678	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRA_ C		215296,31	215296,31	-----	215296,31	-----	
4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084	STRUTTURE IMMATERIALI, ANCHE MEDIANTE R		13978835,78	-----	13978835,78	13978835,78	-----	
			CONFERIMENTO DI CAPITALE A SOCIETA' AVEN_ T			215296,31	13978835,78			
			TI PER FINALITA' LA PROMOZIONE, LA REA_							
			LIZZAZIONE E/O LA GESTIONE DI INFRASTRUT_							
			TURE IMMATERIALI, NONCHE' AD ALTRE SOCIE_							
			TA' CONTROLLATE DALLA REGIONE - RICORSO							
			AL MERCATO FINANZIARIO							
			ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 21.7.2006 N.							
			12 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007							
			N. 30							
3680	3680	3680	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRA_ C		6526287,40	33952,43	6291973,76	6525926,19	361,21	
4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084	STRUTTURE IMMATERIALI, ANCHE MEDIANTE R		1809554,23	-----	1809554,23	1809554,23	-----	
			CONFERIMENTO DI CAPITALE A SOCIETA' AVEN_ T			33952,43	8101527,99			
			TI PER FINALITA' LA PROMOZIONE, LA REA_							
			LIZZAZIONE E/O LA GESTIONE DI INFRASTRUT_							
			TURE IMMATERIALI, NONCHE' AD ALTRE SOCIE_							
			TA' CONTROLLATE DALLA REGIONE							
			ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 21.7.2006 N.							
			12 ; ART. 3 , COMMA 100 , L.R. 28.12.2007							
			N. 30							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=0-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=0-(L+N)								
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
3682	3682	3682	4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084	FINANZIAMENTI PLURIENNALI COSTANTI QUINDECENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE IMMATERIALI IN AMBITO REGIONALE ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMI 19 , 20 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30	C	1000000,00	-----	-----	1000000,00	-----	-----	1000000,00	-----	-----	-----	-----
4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084					R	4500000,00	-----	-----	4500000,00	-----	-----	4500000,00	-----	-----	-----	-----
							T		-----	-----	5500000,00	-----	-----		-----	-----	-----	-----
3822	3822	3822	4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084	SPESE PER L' ATTIVAZIONE DELLA RETE DI BANDA LARGA REGIONALE ART. 5 , COMMA 15 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	2702400,00	-----	-----	2701223,38	-----	-----	2701223,38	-----	-----	1176,62	-----
4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	-----	-----	-----	2701223,38	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
6922	6922	6922	4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084	PIANI DI SVILUPPO RURALE 2007 - 2013 MISURA 3.2.1. - BANDA LARGA NEI BORGHII RURALI REGOLAMENTO C.E.E. 2005 N. 1698	C	2218333,00	194049,59	-----	1746446,28	-----	-----	1940495,87	-----	-----	105633,00	-----
4.6.2.1084	4.6.2.1084	4.6.2.1084					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	172204,13	F
							T	-----	194049,59	-----	1746446,28	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						TOTALE : 4.6.2.1084	C	13514600,17	1035581,79	-----	11999643,42	-----	-----	13035225,21	-----	-----	107170,83	-----
							R	20288390,01	-----	-----	20288390,01	-----	-----	20288390,01	-----	-----	172204,13	F
							T	-----	1035581,79	-----	32288033,43	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						4.7.2.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO												
3903	3903	3903	4.7.2.1085	4.7.2.1085	4.7.2.1085	SPESE PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE OPERE DI VIABILITA' IVI INCLUSE QUELLE TRASFERITE AI SENSI DELL' ART. 9 DEL D. LGS 111/2004 ART. 4 , COMMA 87 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4.7.2.1085	4.7.2.1085	4.7.2.1085					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						TOTALE : 4.7.2.1085	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
							T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			4.8.2.1086	RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	443667,00	40750,41	366753,72	407504,13									
3858	3858	3858	4.8.2.1086	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEI TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE IMMATERIALI	R												36162,87	F
				ART. 19 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 107 , L.R. 20.8.2007 N. 22	T		40750,41	366753,72										
				TOTALE : 4.8.2.1086	C	443667,00	40750,41	366753,72	407504,13								36162,87	F
					R													
					T		40750,41	366753,72										
			4.8.2.2030	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C													
283	283	283	4.8.2.2030	FONDO REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTAZIONI DI PIANI ED OPERE DI PREminente INTERESSE REGIONALE NEL SETTORE DELLA VIABILITA'	R	500,00		500,00	500,00									
				ART. 3 , L.R. 10.3.1979 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA PRIMO , L.R. 29.1.1983 N. 14 ; ART. 60 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 26 , COMMA 3 , L.R. 6.2.1996 N. 9 COME MODIFICATO DALL' ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 19.8.1996 N. 31 ; ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 25 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 9 , COMMA 31 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 4 , COMMA 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 1 , ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16	T			500,00										
					C	4000000,00											4000000,00	F
3685	3685	3685	4.8.2.2030	FINANZIAMENTO ALLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO STRADALE TRA LA SS. 464 A SEQUALS E LA SS. 13 A GEMONA	R													
				ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662 ; L. 21.12.2001 N. 443	T													

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013													
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H						RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
3691 4.8.2.2030	3691 4.8.2.2030	3691 4.8.2.2030	INTERVENTI PER LA CREAZIONE DI INFRASTRUTTURE PER LE TELECOMUNICAZIONI IN AREE PEDEMONTANE E DI FONDOVALLE NELL' AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI DI LUNGA PERCORRENZA-APQ 04/03/2005 ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662					527948,44		527948,44	527948,44				
TOTALE : 4.8.2.2030								4000000,00						4000000,00	F
			5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO					528448,44		528448,44	528448,44				
	3480 5.3.2.5053		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANTA MARIA LA LONGA PER LAVORI URGENTI DI MANUTENZIONE, SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA DI VIA DEI PRATI ART. 6 , COMMA 120 , L.R. 29.12.2011 N. 18					90000,00	90000,00		90000,00				
TOTALE : 5.3.2.5053								90000,00	90000,00		90000,00				
			6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO												
4133 6.1.2.5059	4133 6.1.2.5059		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPILIMBERGO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO PEDONALE DI COLLEGAMENTO TRA SCUOLE E MENSA COMUNALE ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2010 N. 22					100000,00						100000,00	
TOTALE : 6.1.2.5059								100000,00						100000,00	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			9.1.2.1153	TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO															
	1817	1817	9.1.2.1153	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI A SOLLEGGIO DEGLI ONERI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI VIABILITA' DI RISPETTIVA COMPETENZA ART. 13 , COMMA 89 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	600000,00	-----	340990,00	340990,00	340990,00	-----	259010,00	F		
			TOTALE : 9.1.2.1153						C	600000,00	-----	340990,00	340990,00	-----	259010,00	F			
			TOTALE : INFRASTR. TRASPORTO COMUNICAZ.						C	124509568,17	52038133,91	56963771,32	109001905,23	1158642,63					
									R	234858557,75	47663764,57	143281371,26	190945135,83	14149020,31	F				
									T		99701898,48	200245142,58		43913421,92					

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013										
2011	2012	2013								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			430. SERVIZIO MOBILITA'																	
			1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	7017	7017	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' U_DINE MERCATI S.P.A. PER L' EFFETTUAZIONE DI UN INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI PIATTAFORMA LOGISTICA INTERNA ART. 2 , COMMA 61 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	200000,00				200000,00		200000,00					
	1.3.2.1020	1.3.2.1020						R												
			TOTALE : 1.3.2.1020					C	200000,00				200000,00		200000,00					
								R												
								T												
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
8988	8988	8988	FINANZIAMENTO PLURIENNALE DEL PROJECT FINANCING RELATIVO ALLA REALIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI COLLEGAMENTO A FUNE TRA PONTEBBA E IL COMPRESORIO SCIISTICO DI PRAMOLLO - NASSFELD E VALORIZZAZIONE TURISTICA DELL' AREA ART. 7 , COMMA 105 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	500000,00									500000,00		
1.5.2.1030	1.5.2.1030	1.5.2.1030						R												
			TOTALE : 1.5.2.1030					C	500000,00										500000,00	
								R												
								T												
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	1267	1267	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB MULTIPLATFORM REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	710000,00	26863,57		131120,00		157983,57						
	1.5.2.1032	1.5.2.1032						R											552016,43	F
								T		26863,57		131120,00								
								C	135380,29											
								R												
								T												
	3699	3699	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMADI COOPERAZIONE TRANSAZIONALI "CENTRAL EUROPE"- PROGETTO BALTIC ADRIATIC TRANSPORT COOPERATION					C	33939,56	30523,21		3616,35		33939,56						
	1.5.2.1032	1.5.2.1032						R		30523,21		3616,35							135380,29	F
								T				3616,35								

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "CENTRAL EUROPE"- PROGETTO EUROPEAN DIGITAL TRAFFIC INFRASTRUCTURE NETWORK FOR INTELLIGENT TRANSPORT SYSTEMS (EDITS) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	178978,50	---	---	14200,00	---	14200,00	---	---	---	164778,50	F
	4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSAZIONALE "MEDITERRANEO"- PROGETTO "FREIGHT AND PASSENGERS SUPPORTING INFOMOBILITY SYSTEMS FOR A SUSTAINABLE IMPROVEMENT OF THE COMPETITIVENESS OF PORT-HINTERLAND SYSTEMS OF THE MED AREA" (FUTUREMED) REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	225000,00	---	---	33000,00	---	33000,00	---	---	---	192000,00	F
			TOTALE : 1.5.2.1032					C	1249358,79	26863,57	---	178320,00	---	205183,57	---	---	---	1044175,22	F
								R	33939,56	30323,21	---	3616,35	---	33939,56	---	---	---	---	
								T		57186,78	---	181936,35	---		---	---	---	---	
			1.5.4.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE PER PARTITE DI GIRO																
	1265 1.5.4.1032	1265 12.2.4.3480	TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGRAMMA COMUNITARIO SOUTH EAST EUROPE - PROGETTO ADB MULTI PLATFORM REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	4196424,50	---	---	---	---	---	---	---	---	4196424,50	F
			TOTALE : 1.5.4.1032					C	4196424,50	---	---	---	---	---	---	---	---	4196424,50	F
								R		---	---	---	---	---	---	---	---	---	
								T		---	---	---	---	---	---	---	---	---	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011			DENOMINAZIONE			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2012			T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
2013										
			3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3931	3931	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI ED ALLE AZIENDE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI NEL SETTORE DEI TRASPORTI - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448	53487,03	53487,03	-----	53487,03	-----	-----	
	3.4.2.1064	3.4.2.1064	TOTALE : 3.4.2.1064	53487,03	53487,03	-----	53487,03	-----	-----	
			3.7.1.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE CORRENTI							
3959	3959	3959	SPESE PER LA LIBERALIZZAZIONE E LE AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO ALLE FORZE DELL' ORDINE E ALLE CATEGORIE PROTETTE ART. 34 , COMMA 2 , LETTERA A) , ART. 34 , COMMA 3 , ART. 38 , COMMA 5 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 47 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2009 N. 24	220000,00	89549,99	130450,01	220000,00	-----	-----	
3.7.1.1067	3.7.1.1067	3.7.1.1067		30000,00	8603,77	20000,00	28603,77	-----	1396,23	
					98153,76	150450,01		-----		
3976	3976	3976	INTERVENTI PER IL MONITORAGGIO DELL' EVOLUZIONE DELLA MOBILITA' E DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO ART. 33 , COMMA 1 , ART. 40 , COMMA 2 , L.R. 20.8.2007 N. 23	225,00	225,00	-----	225,00	-----	-----	
3.7.1.1067	3.7.1.1067	3.7.1.1067		27000,00	27000,00	-----	27000,00	-----	-----	
					27225,00	-----		-----		
3977	3977	3977	FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 16 , L.R. 7.5.1997 N. 20 COME INTEGRATO DALL' ART. ART. 5 , COMMA 152 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMI 132 , 133 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17	128066067,18	115259460,46	12806606,71	128066067,17	-----	0,01	
3.7.1.1067	3.7.1.1067	3.7.1.1067		12081704,46	11519053,25	-----	11519053,25	-----	562651,21	
					126778513,71	12806606,71		-----		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 2 , D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58					6525976,39												
			TOTALE : 3.7.1.1067					134812268,57	115349235,45	12937056,72	128286292,17							0,01		
								78662,00		78662,00	78662,00							6525976,39	F	
										78662,00										
								12217366,46	11554657,02	98662,00	11653319,02							564047,44	F	
									126903892,47	13035718,72										
			3.7.1.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE CORRENTI																	
3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	SPESE PER LA GESTIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA - PARTE CORRENTE ART. 40 , COMMA 3 , ART. 43 , L.R. 20.8.2007 N. 23 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17					38930000,00	34787381,02	3550552,98	38137934,00								792066,00	
								3664800,01		3664800,01	3664800,01									
									34787381,02	7015352,99										
3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	SPESE PER LA GESTIONE DELLA LINEA FERROVIARIA UDINE-CIVIDALE ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 59 , L.R. 30.12.2008 N. 17					2100000,00	1890000,00	210000,00	2100000,00									
								962339,53	218461,44	542646,00	761107,44								201232,09	
									2108461,44	752646,00										
3820 3.7.1.5036	3820 3.7.1.5036	3820 3.7.1.5036	ONERI DERIVANTI DAL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DEI COLLEGAMENTI FERROVIARI PASSAGGERI DI LUNGA PERCORRENZA TRA LE CITTA' DI TRIESTE E UDINE E LE CITTA' DI MILANO E ROMA - SPESE CORRENTI ART. 4 , COMMI 10 , 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24					2000000,00	985050,00	994950,00	1980000,00								20000,00	
								2020000,00	2009700,00	10300,00	2020000,00									
									2994750,00	1005250,00										
			TOTALE : 3.7.1.5036					43030000,00	37662431,02	4555502,98	42217934,00								812066,00	
								6647139,54	2228161,44	4217746,01	6445907,45								201232,09	
									39890592,46	8773248,99										

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			3.7.2.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3807	3807	SPESE PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI		C	3537072,84	-----	-----	-----	-----
	3.7.2.1067	3.7.2.1067	L. 22.4.2005 N. 58 ; ART. 4 , COMMI 61 , 62 , L.R. 25.7.2012 N. 14		R	-----	-----	-----	-----	3537072,84 F
			TOTALE : 3.7.2.1067		C	3537072,84	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	3537072,84 F
			3.7.2.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3808	3808	FINANZIAMENTI PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL' ARIA		C	3000000,00	-----	3000000,00	3000000,00	-----
	3.7.2.5036	3.7.2.5036	ART. 1 , L. 22.4.2005 N. 58		R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	3000000,00	-----	-----
	3811	3811	INTERVENTI PER LA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA		C	8024112,00	-----	8024112,00	8024112,00	-----
	3.7.2.5036	3.7.2.5036	ART. 40 , COMMA 3 , ART. 43 , L.R. 20.8.2007 N. 23		R	44946300,00	19888000,00	25058300,00	44946300,00	-----
					T	-----	19888000,00	33082412,00	-----	-----
	3812	3812	SPESE PER L' AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI, DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DELLA LINEA FERROVIARIA UDINE-CIVIDALE		C	3400000,00	-----	3400000,00	3400000,00	-----
	3.7.2.5036	3.7.2.5036	ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 28.12.2007 N. 30		R	5400000,00	-----	5400000,00	5400000,00	-----
					T	-----	-----	8800000,00	-----	-----
	3819	3819	ONERI DERIVANTI DAL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DEI COLLEGAMENTI FERROVIARI PASSAGGERI DI LUNGA PERCORRENZA TRA LE CITTA' DI TRIESTE E UDINE E LE CITTA' DI MILANO E ROMA		C	-----	-----	-----	-----	-----
	3.7.2.5036	3.7.2.5036	ART. 4 , COMMI 10 , 11 , L.R. 30.12.2009 N. 24		R	594000,00	593999,70	-----	593999,70	0,30
					T	-----	593999,70	-----	-----	-----
	3935	3935	SPESE PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 1031 DELLA LEGGE 296/2006 - FONDI STATALI		C	3015983,00	-----	3015983,00	3015983,00	-----
	3.7.2.5036	3.7.2.5036	ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296		R	4808588,00	-----	4808588,00	4808588,00	-----
					T	-----	-----	7824571,00	-----	-----

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
	5618 3.7.2.5036		CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PER L' AUSSA CORNO A SOLLIEVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE FERROVIARIA DI COLLEGAMENTO CON PORTO NOGARO ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2011 N. 18					130000,00										130000,00		
			TOTALE : 3.7.2.5036					17570095,00				17440095,00		17440095,00		17440095,00		130000,00		
								55748888,00		20481999,70		35266888,00		55748887,70		55748887,70			0,30	
										20481999,70		52706983,00								
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																	
3757 3.10.2.2007	3757 3.10.2.2007	3757 3.10.2.2007	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI MUGGIA PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE NECESSARIE ALL' APPRODO DEI MEZZI UTILIZZATI PER I SERVIZI MARITTIMI DI LINEA IN PROSSIMITA' DELL' AREA "EX-CALITERNA" ART. 2 , COMMA 203 , L. 23.12.1996 N. 662																	
			TOTALE : 3.10.2.2007																	
								1057551,15				1057551,15		1057551,15		1057551,15				
												1057551,15								
			3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "ADRIA-A" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					215697,54				108660,06		108660,06		108660,06			107037,48	F
								152499,93				152499,93		152499,93		152499,93				
												261159,99								
			INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "INTERBIKE" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					135000,00											135000,00	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	2051 3.10.2.2008	2051 3.10.2.2008	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAM MA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE ITALIA - SLOVENIA 2007-2013 - PROGETTO "TIP" ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	23500,00									23500,00	F
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABI LE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRADO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	76502,05	6722,60	15306,50	22029,10						54472,95	F
								R	713,64	624,80	88,79	713,59					0,05		
								T		7347,40	15395,29								
	3021 3.10.2.2008	3021 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 CAAR - CICLOVIA ALPE ADRIA-ALPE ADRIA RADWEG. AZIONI DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA PER LO SVILUPPO DELL' ITINERARIO CICLABI LE SALISBURGO - VILLACO - AQUILEIA / GRA DO - FONDI REGIONALI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C				125,93							
								R	125,93		125,93	125,93							
								T			125,93								
	3039 3.10.2.2008	3039 3.10.2.2008	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 "MI COTRA" MIGLIORAMENTO DEI COLLEGAMENTI TRANSFRONTALIERI DI TRASPORTO PUBBLICO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLA MENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083					C	64836,83	4397,34	14593,21	18990,55							
								R	2468,21	1050,00	1418,21	2468,21							
								T		5447,34	16011,42								
			TOTALE : 3.10.2.2008					C	515536,42	11119,94	138559,77	149679,71							
								R	155807,71	1674,80	154132,86	155807,66							
								T		12794,74	292692,63							0,05	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO																SOMME TRASFERITE AL 2013		
2011			2012			2013				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+M)		
3904	3904	3904	4.1.1.1074	4.1.1.1074	4.1.1.1074	4.1.1.1074	4.1.1.1074	VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI										
								RIMBORSO ALLE SOCIETA' CONCESSIONARIE DI AUTOSTRADE DEGLI ONERI CONSEQUENTI ALLE LIBERALIZZAZIONI DI TRATTI AUTOSTRADALI PER GARANTIRE L' ALLEGGERIMENTO DEL TRAFICO STRADALE	98874,17	98751,79	-----	98751,79	-----	98751,79	-----	122,38		
								ART. 4 , COMMA 101 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								TOTALE : 4.1.1.1074	98874,17	98751,79	-----	98751,79	-----	98751,79	-----	122,38		
								4.1.2.3020 VIABILITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO										
								INTERVENTI PER LA PROSECUZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLE OPERE E DEGLI INVESTIMENTI DI CUI ALL' ART. 4 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 100, ED ALL' ART. 1 DEL D.P.R. 6 MARZO 1978, N. 101 - FONDI STATALI	560462,98	560462,98	-----	560462,98	-----	560462,98	-----			
								ART. 4 , D.P.R. 6.3.1978 N. 100 ; ART. 1 , D.P.R. 6.3.1978 N. 101 ; ART. 1 , L.R. 18.1.1983 N. 8	12581259,22	-----	12581259,22	-----	12581259,22	-----	12581259,22	-----		
								TOTALE : 4.1.2.3020	560462,98	560462,98	-----	560462,98	-----	560462,98	-----			
								4.3.1.1077 OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI										
								INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PORTUALITA' E DELLA LOGISTICA - SPESE CORRENTI	6000000,00	6000000,00	-----	6000000,00	-----	6000000,00	-----			
								ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 29.12.2010 N. 22	3000000,00	988845,00	1897800,00	2886645,00	113355,00					
								TOTALE : 4.3.1.1077	6000000,00	6000000,00	-----	6000000,00	-----	6000000,00	-----			
									3000000,00	988845,00	1897800,00	2886645,00	113355,00					
										6988845,00	1897800,00							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
								F=A-(D+E)		
2011	2012	2013	T					ECONOMIE		
								M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013		
								N=G-(L+M)		
			4.3.1.1100 COLLEGAMENTI VIA ACQUA - SPESE CORRENTI							
3912	3912	3912	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE AFFIDATARIE DI SERVIZI MARITTIMI INTERNAZIONALI DI LINEA TRA I PORTI DELLA REGIONE E QUELLI DELLE REPUBBLICHE DI SLOVENIA E CROAZIA PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI CONSEQUENTI AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO ART. 4 , COMMA 129 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	700000,00	548250,00	351750,00	700000,00	-----	
4.3.1.1100	4.3.1.1100	4.3.1.1100		R	497424,75	497424,75	-----	497424,75	-----	
				T		845674,75	351750,00			
			TOTALE : 4.3.1.1100	C	700000,00	548250,00	351750,00	700000,00	-----	
				R	497424,75	497424,75	-----	497424,75	-----	
				T		845674,75	351750,00			
			4.3.2.1077 OPERE MARITTIME - SPESE D' INVESTIMENTO							
3779	3779	3779	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA PORTUALITA' E DELLA LOGISTICA - SPESE DI INVESTIMENTO ART. 5 , COMMA 6 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	3421066,00	1866549,73	547348,00	2413897,73	7168,27	
4.3.2.1077	4.3.2.1077	4.3.2.1077		R	778934,00	778934,00	-----	778934,00	1000000,00	F
				T		2645483,73	547348,00			
			TOTALE : 4.3.2.1077	C	3421066,00	1866549,73	547348,00	2413897,73	7168,27	
				R	778934,00	778934,00	-----	778934,00	1000000,00	F
				T		2645483,73	547348,00			
			4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3775	3775	3775	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELL' AUTORIZITA' PORTUALE PER LE SPESE SUI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ANCHE ATTRAVERSO ACCORDI DI PROGRAMMA ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODIFICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 148 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 18.7.2005 N. 15 E DALL' ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 1 , L.R. 10.8.2006 N. 13	C	9582442,07	-----	9582442,07	9582442,07	-----	
4.3.2.1078	4.3.2.1078	4.3.2.1078		R	17540375,83	9898898,96	7441476,86	17540375,82	0,01	
				T		9898898,96	16823918,93			

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		AL 31/12/2012				Q=C+I		
3782 4.3.2.1078	3782 4.3.2.1078		CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELL' AUTORITY PORTUALE DI TRIESTE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE DI ORDINARIA E STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEI BANCINI E DELLE BANCHINE DEL COMPRESORIO CANTIERISTICO EX ARSENALE TRIESTINO S. MARCO ART. 5 , COMMA 116 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DA ART. 7 , L.R. 25.1.2002 N. 4	774685,34	774685,34		774685,34		774685,34				
3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE PER LE SPESE SUI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODIFICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 34 , L.R. 12.9.2001 N. 23	3019178,01 3855634,85	125000,00 3152406,43 3277406,43	2894178,01 703228,42 3597406,43	3019178,01 3855634,85						
3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE A TITOLO DI COFINANZIAMENTO DEGLI ONERI RELATIVI AI LAVORI DI ESCAVAZIONE DEL CANALE DI ACCESSO AL PORTO ART. 9 , COMMA 33 , L.R. 12.2.1998 N. 3	1827897,17	73951,87 73951,87	1753945,30 1753945,30	1827897,17						
3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DELL' AZIENDA SPECIALE PER IL PORTO DI MONFALCONE DELLA CCIAA DI GORIZIA PER OPERE DI NUOVA INFRASTRUTTURAZIONE DEL PORTO DI MONFALCONE ART. 4 , COMMA 82 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 150 , L.R. 26.2.2001 N. 4 E DA ULTIMO MODIFICATO ALL' ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 18.7.2005 N. 15	464816,21 2788897,26	557011,40 557011,40	464816,21 2231885,86 2696702,07	464816,21 2788897,26						

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2011	2012	2013														SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' AUSSA - CORNO PER LE SPESE SUI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROPRI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO ART. 5 , L.R. 9.12.1991 N. 57 COME MODIFICATO DALL' ART. 25 , COMMA 15 , L.R. 5.2.1992 N. 4 E DALL' ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 4 , L.R. 14.2.1995 N. 10 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 34 , L.R. 12.9.2001 N. 23					2872476,60	5509579,85	-----	2872476,60	2120646,35	4993122,95	2872476,60	5509579,85	-----	-----
TOTALE : 4.3.2.1078			C	15738912,89	125000,00	15613912,89	15738912,89	32097070,30	17845887,50	14251182,79	32097070,29	-----	0,01				
4.4.2.1080 AEROPORTI - SPESE D' INVESTIMENTO			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----					
SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO AEREO DEI PASSEGGERI DALLO SCALO REGIONALE VERSO GLI AEROPORTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12			T	1000000,00	600000,00	400000,00	1000000,00	-----	600000,00	400000,00	-----	-----					
3606 4.4.2.1080	3606 4.4.2.1080	3606 4.4.2.1080	SPESE PER IL MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI TRASPORTO AEREO DEI PASSEGGERI DALLO SCALO REGIONALE VERSO GLI AEROPORTI NAZIONALI ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 11.8.2011 N. 11					1500000,00	900000,00	1550000,00	900000,00	150000,00	1500000,00	900000,00	-----	-----	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+M)		
										P=B+H	Q=C+I					
	3610 4.4.2.1080		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI PER L'AVVIO DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "POLO INTERMODALE ANNESSO ALL'AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI", INCLUSA LA REDAZIONE DI ELABORATI URBANISTICI E PROGETTUALI E LA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE, DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' E DI UN PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO, NONCHE' PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PER AZIONI DI TRASFORMAZIONE URBANA ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16 ; ART. 4 , L.R. 26.1.2004 N. 1					1032685,35	1032685,35		1032685,35					
	3611 4.4.2.1080		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI RONCHI DEI LEGIONARI PER L'AVVIO DELL'INIZIATIVA DENOMINATA "POLO INTERMODALE ANNESSO ALL'AEROPORTO DI RONCHI DEI LEGIONARI", INCLUSA LA REDAZIONE DI ELABORATI URBANISTICI E PROGETTUALI E LA SPESA PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE, DI UNO STUDIO DI FATTIBILITA' E DI UN PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DEL MEDESIMO, NONCHE' PER LA COSTITUZIONE DI UNA SOCIETA' PER AZIONI DI TRASFORMAZIONE URBANA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 26.6.2001 N. 16					1032000,00	1032000,00		1032000,00					
			TOTALE : 4.4.2.1080					4564685,35	4014685,35	550000,00	4564685,35					
								900000,00	900000,00		900000,00					
									4914685,35	550000,00						

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+H)		
			4.5.1.1081	4.5.1.1081	4.5.1.1081	4.5.1.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE CORRENTI									
3876	3876	3876	4.5.1.1081	4.5.1.1081	4.5.1.1081	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE LOGISTICHE COMUNIARIE CHE ORGANIZZANO IL TRASPORTO COMBINATO PER INCREMENTARE L'UTILIZZO DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE NELL'AMBITO DEL TRASPORTO MERCI ART. 5 , COMMA 94 , L.R. 29.1.2003 N. 1					194304,00				194304,00
3880	3880	3880	4.5.1.1081	4.5.1.1081	4.5.1.1081	CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 24.5.2004 N. 15					500000,00	250000,00		250000,00	250000,00
3889	3889	3889	4.5.1.1081	4.5.1.1081	4.5.1.1081	CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI TRASPORTO FERROVIARIO IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 24.5.2004 N. 15					236940,00	180021,60		180021,60	56918,40
TOTALE : 4.5.1.1081								931244,00	430021,60		430021,60		430021,60	501222,40	

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE											
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			4.5.1.1083	PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI	C	26203,10	7855,15	-----	7855,15	-----	-----	18347,95	F	
4306	4306	4306	4.5.1.1083	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE EUROPA CENTRALE - PROGETTO SONORA"	R	-----	7855,15	-----	-----	-----	-----	-----		
				ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				TOTALE : 4.5.1.1083	C	26203,10	7855,15	-----	7855,15	-----	-----	18347,95	F	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	-----	7855,15	-----	-----	-----	-----	-----		
			4.5.2.1081	SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1499993,80	1499993,80	-----	1499993,80	-----	-----	-----		
3809	3809	3809	4.5.2.1081	CONTRIBUTI ALLA SOCIETA' FERROVIE UDINE - CIVIDALE S.R.L. PER INTERVENTI DIRETTI AL POTENZIAMENTO DELLA DOTAZIONE DI MATERIALE ROTABILE	R	-----	1499993,80	-----	-----	-----	-----	-----		
				ART. 6 , COMMA 12 , L.R. 30.12.2008 N. 17	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			4.5.2.1081	CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI, COMPRESI VI DELLE SPESE GENERALI, PER LA REALIZZAZIONE DI AREE DI SOSTA ATTEZZATE PER L' AUTOTRASPORTO E DI TERMINAL PER IL TRASPORTO COMBINATO, PER L' ACQUISIZIONE DI PARTI DI TERMINAL GIA' ESISTENTI, LA REALIZZAZIONE DI DEPOSITI NONCHE' PER I NECESSARI SERVIZI ACCESSORI	C	1698080,91	1354353,60	500000,00	1654353,60	500000,00	-----	43727,31		
3861	3861	3861	4.5.2.1081		R	-----	1354353,60	-----	-----	-----	-----	-----		
				ART. 3 , COMMI 1 , 2 , L.R. 22.3.2004 N. 7	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			4.5.2.1081	CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER L' ACQUISIZIONE DI NUOVI SISTEMI INFORMATICI TELEMATICI, NONCHE' DI NUOVI BENI STRUMENTALI PER IL TRASPORTO COMBINATO, IVI COMPRESI NATANTI E MEZZI NAUTICI	C	498614,39	59934,75	-----	59934,75	-----	-----	438679,64		
3862	3862	3862	4.5.2.1081		R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				ART. 3 , COMMI 3 , 4 , 5 , L.R. 22.3.2004 N. 7	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2011			2012			2013					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
3867 4.5.2.1081	3867 4.5.2.1081	3867 4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA TERMINAL IN TERMODALE DI TRIESTE FERNETTI S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI INTERVENTI PER IL COMPLETAMENTO FUNZIONALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLE OPERE, IMPIANTI ED ATTREZZATURE DELL' AUTOPORTO DI FERNETTI ART. 5 , COMMA 121 , L.R. 26.2.2001 N. 4					35000,00	258233,45	-----	258233,45	35000,00	-----	35000,00	258233,45	-----	-----
3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	CONTRIBUTI PER L' ISTITUZIONE, L' AVVIO E LA REALIZZAZIONE DI NUOVI SERVIZI MARITIMI PER IL TRASPORTO COMBINATO DELLE MERCI IN PARTENZA E/O IN ARRIVO DAI NODI LOGISTICI E PORTUALI SITI NEL TERRITORIO REGIONALE ART. 21 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 24.5.2004 N. 15					-----	255004,80	-----	-----	255004,80	-----	255004,80	-----	-----	
3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLA SOCIETA' PER AZIONI CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO DI PORDENONE A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO INTERMODALE DI RACCOLTA E SMISTAMENTO MERCI NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO SERVIZI DEL CENTRO MEDESIMO ART. 26 , COMMA 9 , L.R. 5.2.1992 N. 4					3246461,90	3504690,35	-----	3504690,35	3246461,90	-----	3246461,90	3504690,35	-----	-----
3878 4.5.2.1081	3878 4.5.2.1081	3878 4.5.2.1081	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERPORTO DI CERVIGNANO DEL FRIULI - FONDI STATALI ART. 13 , COMMA 20 , L. 11.3.1988 N. 67 ; ART. 31 , COMMA 5 , L.R. 14.8.1987 N. 22 ; ART. 3 , L.R. 11.6.1990 N. 25					-----	7960,58	-----	-----	7960,58	-----	7960,58	7960,58	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								P=B+H		AL 31/12/2012		Q=C+I								
3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "INTERPORTO ALPEADRIA S.P.A. " DI CERVIGNANO DEL FRIULI A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERPORTO ART. 26 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4					2574690,35	6186416,22	4124071,04	2574690,35	2062345,18	2574690,35	6186416,22						
			TOTALE : 4.5.2.1081					7556146,05	12409000,70	1499993,80	5856152,25	2625310,56	7556146,05	11926593,75					482406,95	
			4.5.2.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
	3618 4.5.2.1083	3618 4.5.2.1083	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO "STRADA: SAFER TRANSPORT OF DANGEROUS CARGO" - COFINANZIAMENTO REGIONALE REGOLAMENTO C.E.E. 20.6.2007 N. 680					37000,00											37000,00	F
			TOTALE : 4.5.2.1083					37000,00											37000,00	F
			4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																	
3859 4.8.2.1086	3859 4.8.2.1086	3859 4.8.2.1086	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEI TRASPORTI, LOGISTICA E INFRASTRUTTURE IMMATERIALI ART. 19 , L.R. 10.11.2005 N. 26 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 107 , L.R. 20.8.2007 N. 22					1561232,00		1561232,00			1561232,00							
			TOTALE : 4.8.2.1086					1561232,00		1561232,00			1561232,00							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3704		STIPULA CON RETE FERROVIARIA ITALIANA (R.F.I.) DI UN ACCORDO QUADRO PER INDIVIDUARE INTERVENTI URGENTI DI COMPLETAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLA RETE FERROVIARIA NEL TERRITORIO DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO							
	4.8.2.2030			880000,00	880000,00	-----	880000,00	-----		
				-----	880000,00	-----	-----	-----		
				880000,00	880000,00	-----	880000,00	-----		
				-----	880000,00	-----	-----	-----		
			4.8.2.2031 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	3023	3023	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007-2013 TRIM							
4.8.2.2031	4.8.2.2031	4.8.2.2031	TRASPORTO INFRASTRUTTURE - MONITORAGGIO ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083							
				20644,79	-----	-----	-----	-----	20644,79 F	
				-----	-----	-----	-----	-----		
	3050	3050	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO TRANSITECTS (TRANSALPINE TRANSPORT ARCHITECTS) - INTERVENTI DELL' OBIETTIVO COMUNITARIO "COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA 2007-2013 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSNAZIONALE "SPAZIO ALPINO" REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083							
4.8.2.2031	4.8.2.2031	4.8.2.2031		30221,03	15570,79	-----	15570,79	-----		
				34339,20	34339,20	-----	34339,20	-----	14650,24 F	
				-----	49909,99	-----	-----	-----		
				50865,82	15570,79	-----	15570,79	-----		
				34339,20	34339,20	-----	34339,20	-----	35295,03 F	
				-----	49909,99	-----	-----	-----		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI											
3814	3814	3814	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE RISORSE RELATIVE ALLE SPESE PER IL PERSONALE DEGLI UFFICI DELLA MOTORIZZAZIONE CIVILE ART. 3 , COMMI 90 BIS , 90 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	3791467,42	684171,46	3107295,96	3791467,42	-----	
9.1.1.1159	9.1.1.1159	9.1.1.1159						R	3450000,00	3450000,00	-----	3450000,00	-----	
								T		4134171,46	3107295,96			
			TOTALE : 9.1.1.1159					C	3791467,42	684171,46	3107295,96	3791467,42	-----	
								R	3450000,00	3450000,00	-----	3450000,00	-----	
								T		4134171,46	3107295,96			
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO											
2711	2711	2711	SPESE PER LO "SVILUPPO SOSTENIBILE E PROMOZIONE DELLE TECNOLOGIE A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO" - MOBILITA' SOSTENIBILE ART. 1 , COMMA 124 , L. 27.12.2006 N. 296					C	-----	-----	-----	-----	-----	
9.1.2.3420	9.1.2.3420	9.1.2.3420						R	3000000,00	-----	3000000,00	3000000,00	-----	
								T		-----	3000000,00			
			TOTALE : 9.1.2.3420					C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	3000000,00	-----	3000000,00	3000000,00	-----	
								T		-----	3000000,00			
			10.2.1.3461 ALTRI FONDI - SPESE CORRENTI											
3960	3960	3960	SPESE CASUALI ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 ; ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 7.5.1997 N. 20					C	-----	-----	-----	-----	-----	
10.2.1.3461	10.2.1.3461	10.2.1.3461						R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.2.1.3461					C	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:MOBILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								T				SOMME TRASFERITE AL 2013					
								P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+H)					
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
3051	3051	3051	SPESE DIRETTE PER LA PUBBLICAZIONE DI AVVISI E BANDI DI GARA DI PROGETTI COMUNI TARI					C	2000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	2000,00	
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	ART. 66 , COMMA 7 , ART. 124 , COMMA 5 , DECRETO LEGISLATIVO 12.4.2006 N. 163					R	7089,92	-----	-----	7089,92	-----	7089,92	-----	7089,92	-----	-----	
			TOTALE : 11.3.1.1180					T		-----	-----	7089,92	-----	7089,92	-----	7089,92	-----	-----	
			TOTALE : MOBILITA'					C	250053158,93	-----	-----	61475993,57	-----	232041653,63	-----	232041653,63	-----	1451556,66	
								R	145547054,51	-----	-----	75161238,86	-----	143684790,27	-----	143684790,27	-----	16560148,64	F
								T		-----	-----	239089211,47	-----	136637232,43	-----	136637232,43	-----	1862264,24	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			431. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE										
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI										
4038	4038		FINANZIAMENTO AL GRUPPO AZIONE LOCALE (GAL) CARSO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MASTERPLAN FINALIZZATO ALLA VALORIZZAZIONE DELLE AZIONI CONNESSE ALLA PRODUZIONE DEL VINO PROSECCO E ALLE ATTIVITA' DI CARATTERE ARTIGIANALE, TURISTICO E SOCIALE CORRELATE			C							
1.5.1.1033	1.5.1.1033		ART. 2 , COMMA 31 , L.R. 16.7.2010 N. 12			R	30000,00	30000,00		30000,00			
			TOTALE : 1.5.1.1033			T		30000,00					
			2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO										
2062	2062		INTERVENTI RELATIVI AL CONTROLLO, ALLA RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA E ALLA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI - UTILIZZO OBLAZIONI			C	117295,21					117295,21	
2.2.2.1047	2.2.2.1047		ART. 32 , COMMA 33 , D.L. 30.9.2003 N. 269 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 29.10.2004 N. 26			R							
			DEVOLUZIONI AI COMUNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE RELATIVE ALLA DEMOLIZIONE DEGLI ABUSI EDILIZI NEL TERRITORIO DI COMPETENZA			T							
2070	2070	2070	ART. 11 , L.R. 29.10.2004 N. 26			C							
2.2.2.1047	2.2.2.1047	2.2.2.1047	TOTALE : 2.2.2.1047			R	117295,21					117295,21	
						T							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2013		
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)		
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						ECONOMIE		
			TOTALE D=B+C						N=G-(L+M)		
NUMERO			R							SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	T							SOMME TRASFERITE AL 2013	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+M)		
			2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI								
	2549	2549	SPESE PER L' AFFIDAMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE PER L' AMBIENTE (ARPA) DI UNO STUDIO DI VALUTAZIONE DELL' IMPATTO ACUSTICO PROVOCATO DALL' ATTIVITA' DI VOLO DELLA PATTUGLIA ACROBATICA NAZIONALE SULLE ZONE CIRCOSTANTI L' AEROPORTO MEDESIMO ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18								
	2.5.1.1055	2.5.1.1055	C	23000,00	-----	23000,00	23000,00	-----	-----		
			R	-----	-----	23000,00	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	23000,00	-----	-----		
			TOTALE : 2.5.1.1055								
			C	23000,00	-----	23000,00	23000,00	-----	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI								
	1733	1733	SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE STRATEGICA ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 23.7.2009 N. 12								
	3.1.1.1056	3.1.1.1056	C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	-----		
			R	168522,78	-----	168522,78	168522,78	-----	-----		
			T	-----	-----	198522,78	-----	-----	-----		
			C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	-----		
			R	168522,78	-----	168522,78	168522,78	-----	-----		
			T	-----	-----	198522,78	-----	-----	-----		
			TOTALE : 3.1.1.1056								
			C	30000,00	-----	30000,00	30000,00	-----	-----		
			R	168522,78	-----	168522,78	168522,78	-----	-----		
			T	-----	-----	198522,78	-----	-----	-----		
			3.1.1.1057 CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI								
	9872	9872	SPESE PER LA DIFFUSIONE ALL' INTERNO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAMMETRICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 4 , COMMA 173 , L.R. 2.2.2005 N. 1								
	3.1.1.1057	3.1.1.1057	C	20191,55	13031,70	2159,85	15191,55	5000,00	-----		
			R	-----	13031,70	2159,85	-----	-----	-----		
			T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			C	20191,55	13031,70	2159,85	15191,55	5000,00	-----		
			R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			T	-----	13031,70	2159,85	-----	-----	-----		
			TOTALE : 3.1.1.1057								

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1983 3.1.2.1056	1983 3.1.2.1056		SPESE PER LA FORMAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DI AREA VASTA E DEL PIANO DELLA MOBILITA' L. 24.12.2003 N. 350					24520,00	-----	-----	-----	-----	24520,00	
2020 3.1.2.1056	2020 3.1.2.1056		SOVVENZIONI A FAVORE DEI COMUNI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI URBANISTICI GENERALI ED ATTUATIVI ARTT. 1 , 4 , L.R. 20.11.1989 N. 28 ; ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 18.7.1991 N. 28 (LEGGE ABROGATA) ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 1 , COMMA 2 BIS , L.R. 20.11.1989 N. 28 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 20.11.1989 N. 28 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 17 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 3 , COMMA 21 , L.R. 28.12.2007 N. 30					39059,06	39059,06	-----	39059,06	-----	-----	
2040 3.1.2.1056	2040 3.1.2.1056		SPESE PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TERRITORIALE GENERALE REGIONALE ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 19.11.1991 N. 52 ; ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 18.7.2005 N. 15					26437,50	-----	-----	-----	-----	26437,50	
2081 3.1.2.1056	2081 3.1.2.1056	2081 3.1.2.1056	TRASFERIMENTI PLURIENNALI AI COMUNI E ALLE PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PROGRAMMATI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E DI SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 54, COMMA 1, LETTERA E), DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 ART. 6 , COMMA 70 , L.R. 25.1.2002 N. 3					5943189,78 2631531,18	3511658,60 2631531,18	2631531,18 -----	5943189,78 2631531,18	-----	5943189,78 2631531,18	-----
			TOTALE : 3.1.2.1056					6006768,84 2657968,68	3550717,66 2631531,18	2631531,18 -----	5982248,84 2631531,18	-----	24520,00 26437,50	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			3.1.2.1057	CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO						
2000	2000	2000	3.1.2.1057	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA CARTOGRAFICO DI RIFERIMENTO ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 11.6.1998 N. 180 CONVERTITO NELLA L. 3.8.1998 N. 267	C	10701,84	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	10701,84 F
					T	-----	-----	-----	-----	
2022	2022	2022	3.1.2.1057	SPESE E COMPENSI PER STUDI, RICERCHE, RILEVI E STRUMENTAZIONE TECNICA PER LA FORMAZIONE, CONSERVAZIONE, AGGIORNAMENTO E DIFFUSIONE DELLA CARTA TECNICA AEROFOTOGRAFICA E DELLA CARTOGRAFIA A PICCOLA SCALA, NONCHE' DELLE RELATIVE CARTOGRAFIE TEMATICHE DEL TERRITORIO REGIONALE ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 1.3.1988 N. 7 ; ART. 104 , COMMA 1 , LETTERA C) , L.R. 1.3.1988 N. 7 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , L.R. 27.12.1991 N. 63 ; ART. 4 , COMMA 1 , LETTERA D) , L.R. 27.12.1991 N. 63	C	400000,00	76037,05	48188,06	124225,11	27421,30
					R	599808,86	561584,86	238424,00	599808,86	248553,59 F
					T		437421,91	286612,06		
				TOTALE : 3.1.2.1057	C	410701,84	76037,05	48188,06	124225,11	27421,30
					R	599808,86	561584,86	238424,00	599808,86	259055,43 F
					T		437421,91	286612,06		
			3.5.2.1073	ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO						
2090	2090	2090	3.5.2.1073	FINANZIAMENTI E CONTRIBUTI A COMUNI E PROVINCE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI OPERE PUBBLICHE E SERVIZI SOCIALI IN ATTUAZIONE DELL' ARTICOLO 4, COMMA 2, DELLA LEGGE 2 MAGGIO 1990, N. 104, RELATIVA ALLE SERVITU' MILITARI ART. 4 , COMMA 2 , L. 2.5.1990 N. 104 ; ART. 1 , L.R. 13.4.1995 N. 18	C	8516396,29	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	8516396,29 F
					T	-----	-----	-----	-----	
				TOTALE : 3.5.2.1073	C	8516396,29	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	8516396,29 F
					T	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO											
2028	2028	2028	SPESE PER L' AGGIORNAMENTO E L' INFORMAZIONE DELLE PROCEDURE CATASTALI DELLA REGIONE FRIULI - VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 25.1.2002 N. 3	C	100000,00	-----	97212,34	97212,34	2787,66					
3.10.2.2005	3.10.2.2005	3.10.2.2005		R	300400,00	151250,00	149150,00	300400,00	-----					
				T		151250,00	246362,34							
			TOTALE : 3.10.2.2005	C	100000,00	-----	97212,34	97212,34	2787,66					
				R	300400,00	151250,00	149150,00	300400,00	-----					
				T		151250,00	246362,34							
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
9820	9820	9820	SPESE PER COMPENSI AI RAPPRESENTANTI REGIONALI E LORO SUPPLEMENTI DEL COMITATO MILITARE - ART. 4 BIS DELLA L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 L.R. 23.8.1984 N. 38; ART. 7 COMMA 13, L.R. 21.7.2004 N. 19; ART. 13, COMMA 41 L.R. 30.12.2009, N. 24	C	25000,00	1720,27	3000,00	4720,27	20279,73					
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180		R	6000,00	2585,14	-----	2585,14	3414,86					
				T		4305,41	3000,00							
			ME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 7 , COMMA 13 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 10 , COMMA 14 , L.R. 11.11.2009 N. 19 ; ART. 13 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 322 , DECRETO LEGISLATIVO 15.3.2010 N. 66	C	-----	-----	-----	-----	-----					
9866	9866	9866	SPESE DEL COMMISSARIO NOMINATO PER LA REPRESSIONE DEGLI ABUSI EDILIZI ART. 53 , COMMA 5 , L.R. 11.11.2009 N. 19	R	-----	-----	-----	-----	-----					
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180		T	-----	-----	-----	-----	-----					
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	25000,00	1720,27	3000,00	4720,27	20279,73					
				R	6000,00	2585,14	-----	2585,14	3414,86					
				T		4305,41	3000,00							
			TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	C	15049353,73	3441506,68	2835091,43	6276598,11	197303,90					
				R	3762700,32	3176751,18	556096,78	3732847,96	8575451,72	F				
				T		6618257,86	3591188,21		29852,36					

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI											
			3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO											
4900	4900	4900	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI ARBA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' IMMOBILE AVENTE FUNZIONI DI CONVITTO DENOMINATO "DI GIULIAN" DESTINATO AD OSPITARE GLI ALLIEVI FREQUENTANTI I CORSI PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ARBA ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	35000,00	-----	35000,00	35000,00	-----	
3.5.2.1073	3.5.2.1073	3.5.2.1073						R	35000,00	35000,00	-----	35000,00	-----	
								T	35000,00	35000,00	-----	35000,00	-----	
5004	5004	5004	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL COMUNE DI ARBA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO LOTTO DEI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL' IMMOBILE AVENTE FUNZIONI DI CONVITTO DENOMINATO "DI GIULIAN" DESTINATO AD OSPITARE GLI ALLIEVI FREQUENTANTI I CORSI PRESSO IL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI ARBA ART. 5 , COMMA 17 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	40000,00	-----	40000,00	40000,00	-----	
3.5.2.1073	3.5.2.1073	3.5.2.1073						R	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----	
								T	40000,00	40000,00	-----	40000,00	-----	
			TOTALE : 3.5.2.1073					C	75000,00	-----	75000,00	75000,00	-----	
								R	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----	
								T	75000,00	75000,00	-----	75000,00	-----	
			3.9.1.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE CORRENTI											
9400	9400	9400	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE CORRENTI ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	237750,90	100000,00	-----	100000,00	-----	
3.9.1.1072	3.9.1.1072	3.9.1.1072						R	-----	-----	-----	-----	-----	137750,90
								T	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			N=G-(L+N)
										P=B+H	Q=C+I			
9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	SPESA E COMPENSI, ANCHE A TITOLO DI RIMBORSO, PER INCARICHI, COLLABORAZIONI, RILEVAZIONI, ACCERTAMENTI E COLLAUDI, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A PERSONALE ESTRANEO ALL' AMMINISTRAZIONE E QUELLE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMMITATI, COMMISSIONI, NONCHE' RIMBORSI AI COMUNI PER SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED ASSISTENZA DELLE OPERE DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ART. 2 , L.R. 7.6.1976 N. 17 ; ART. 16 , L.R. 21.7.1976 N. 33 ; ART. 14 , L.R. 27.8.1976 N. 46 ; ART. 2 , COMMA SECONDO , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 1 , COMMA TERZO , ART. 12 , COMMA SETTIMO , ART. 16 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 63 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 96 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 104 , COMMA 5 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 92 , 111 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	454739,33	89295,41	143723,09	233018,50	-----	-----	-----	-----	-----	221720,83	F
				171521,28	27837,68	139351,72	167189,40	-----	-----	-----	-----	4331,88	N	
					117133,09	283074,81								
9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE, SU DELEGA, DELL' INDENNITA' PER L' OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CARATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DESTINATO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTIVITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL' ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40	18907,25	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				7867,30	7859,29	-----	7859,29	-----	-----	-----	-----	18907,25	F	
					7859,29	-----						8,01	N	
9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE TECNICHE RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RICOMPOSIZIONE E PER LE SPESE CONNESSE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEI COMUNI ART. 6 , L.R. 8.8.1984 N. 33 ; ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 3.7.2000 N. 13	122153,78	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
												122153,78	F	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013						
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)						
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	SPESE DIRETTE NONCHE' RIMBORSO ALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI, ALLE COMUNITA' MONTANE E COLLINARE ED AI CONSORZI DI COMUNI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DEGLI ONERI FINANZIARI E DELLE SPESE DERIVANTI DA SENTENZE DELL' AUTORITA' GIUDIZIARIA, DA PRONUNCE ARBITRALI ED A GIUDIZI NONCHE' SPESE DIRETTE E RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE A RECUPERO GIUDIZIALE DELLE SOMME INDEBITAMENTE CORRESPONTE A TITOLO DI CONTRIBUTO ART. 25 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 70 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 4 , COMMA 93 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 70 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 55 , 57 , 58 , 102 , L.R. 8.6.1993 N. 37 COMMIDA 1 A 5, ART. 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24					C	638614,89								638614,89	F
9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	RIMBORSO AI SOGGETTI CESSIONARI DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE NEGLI AMBIENTI DI INTERVENTO UNITARIO DI CUI ALL' ARTICOLO 14, SECONDO COMMA, PUNTO 4), DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DELLE SPESE PER DIRITTI DI SEGRETERIA E PER ROGITI NOTARILI RELATIVI AI CONTRATTI DI CESSIONE ART. 116 , L.R. 18.10.1990 N. 50					C	81573,38	23537,20	1135,54	24472,74		56900,64	F			
								R										
								T		23537,20	1135,54							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
								P=B+H	Q=C+I						
9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICIARI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3					1797535,89	171672,59	1221598,29	1593070,88				
			TOTALE : 3.9.1.1072					1553539,53	212632,61	144858,63	357491,24				
								1976724,47	207369,56	1360750,01	1568119,57	1196048,29	F		
									420002,17	1505608,64		408604,90	N		
			3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO												
466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, DELEGATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ALLA DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 40 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ARTT. 10 , 11 , 28 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13					167776,72						167776,72	F
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VILLA SANTINA A TOTALE COPERTURA DEGLI ONERI DERIVANTI DAI CONTENZIOSI IN ATTO IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA COLPITI DA EVENTI TELURICI, IVI INCLUSI ATTI TRANSATTIVI ED EVENTUALI ACQUISIZIONI E RISTRUTTURAZIONI DEI MEDESIMI L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18					200000,00	191075,23	8924,77	200000,00				
									191075,23	8924,77					

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI DEL MUTUO CONTRATTO PER IL COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO PREVISTO DALL' ARTICOLO 75, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 26/1988 ART. 75 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 133 , L.R. 2.2.2005 N. 1		C	400000,00	-----	400000,00	400000,00	-----	
					R	400000,00	400000,00	-----	400000,00	-----	
					T		400000,00	400000,00			
3422 3.9.2.1072	3422 3.9.2.1072	3422 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO IN VIA ECCEZIONALE DEI RESIDUI INTERVENTI, FUNZIONALI ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA', DI CUI ALL' ARTICOLO 13 TERZO E QUARTO COMMA DELLA L.R. 30/1977 ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C	70000,00	-----	-----	-----	-----	70000,00 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO ALLA PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI DI LAUCO PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C	50000,00	-----	-----	-----	-----	50000,00 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C	4538116,65	-----	-----	-----	-----	4538116,65 F
					R	14133010,05	-----	14133010,05	14133010,05	-----	
					T	-----	-----	14133010,05	-----	-----	
9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE PREVISTE DAL TITOLO V DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, RELATIVI AD OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE NONCHE' AD OPERE DI PUBBLICA UTILITA' - FONDI TERREMOTO ART. 7 , COMMI 5 , 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2009 N. 2		C	9003969,71	-----	205052,51	205052,51	-----	8798917,20 F
					R	8163262,32	3030571,57	5123122,15	8153493,72	-----	
					T	-----	3030571,57	5328174,66	-----	9768,60 N	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013							T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)			
9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI CON ISTITUTI DI CREDITO, CONVENZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITAZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976 ART. 27 , COMMI PRIMO , SECONDO , ARTT. 28 , 9 BIS , 41 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50					19822,66								19822,66	F
								213930,34	81644,07	132286,27		213930,34					
									81644,07	132286,27							
9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE RIPARAZIONI DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ARTT. 30 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 37 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 30 , L.R. 4.7.1979 N. 35					36028,27									
								231958,69	40879,00	191079,69		231958,69			36028,27	F	
									40879,00	191079,69							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+M)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PRO-GRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, NONCHE' PER LA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI					3995015,93	54362,07	356752,85	411114,92	-----	3583901,01	F				
			ARTT. 8 , 10 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; AR-TT. 40 , 75 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 4 , COMMA SETTIMO , ARTT. 52 , 55 , 66 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 8 , L.R. 2.9.1980 N. 45 ; ART. 1 , L.R. 10.12.1981 N. 81 COMMI 3 , 4 DELL' ART. 3 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ARTT. 19 , 26 , 67 , 105 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 2 , 3 , 4 , 11 , 12 , COMMA 1 , 14 , 15 , COMMA 1 , 21 , 24 , 28 , 31 , 32 , 33 , 34 , 36 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ARTT. 37 , 42 , 50 , COMMA 3 , 84 , 89 , 95 , 98 , 99 , 104 , 106 , 108 , 125 , COMMA 2 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 14 , COMMA 5 , ART. 67 , COMMA 1 , ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI 22 , 36 , 38 , 43 , 48 , 56,60,62 DELL' ART. 139 , COMMI 4 , 33 , 60 , 84 DELL' ART. 140 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 99 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 68 , 69 , 70 , 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22					1626936,16	795274,59	806318,41	1601593,00	-----	25343,16	N				
									849636,66	1163071,26								
9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA RICOSTRUZIONE O L' ACQUISTO DI ALLOGGI					53688,91	-----	-----	-----	-----	-----	53688,91	F			
			ARTT. 46 BIS , 50 , COMMA SECONDO , 51 , COMMA SECONDO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 55 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 61 BIS , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 15 , COMMA 3 , ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24					783786,10	263529,57	514695,60	778025,17	-----	5760,93	N				
									263529,57	514695,60								

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O													SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE											
													A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE									
NUMERO													RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE											
ESERCIZIO													G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE									
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE											TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I													
9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPETENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRUZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COMMA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13										16791,38		16791,38	16791,38												
9532 3.9.2.1072	9532 3.9.2.1072	9532 3.9.2.1072	CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL' ORDINARIO DIOCESANO PER SPESE GENERALI DI PROGETTAZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI DI RICOSTRUZIONE E DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 54 , L.R. 18.12.1984 N. 53										10000,00									10000,00	F					
9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072	EROGAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO AI CONTRIBUTI VENTENNALI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI N. 30/1977 E N. 63/1977 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DI ANNUALITA' CAPITALIZZATE AL VALORE ATTUALE ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 39 , L.R. 19.9.1996 N. 40										462682,29									462682,29	F					
9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI PRIVATI DELLE SOMME RELATIVE AL MAGGIORE COSTO DELLE OPERE NECESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO AMBITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI EVENTI SISMICI DEL 1976 COMMA NONO ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13										92466,29									92466,29	F					

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI UNITARI, NONCHE' DELLE SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI PREORDINATI ALLA CESSIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI MEDESIME ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26					901,89					901,89	F
								23011,79	10135,98	12875,81	23011,79			
									10135,98	12875,81				
9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 7 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ARTT. 65 , 66 , 69 , 70 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ART. 5, COMMI DAL 58 AL 66, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22					3480532,42	537526,39	227586,68	564713,07			
								490249,93	186023,81	229856,33	415880,14	2915819,35	F	
									523550,20	457243,01		74569,79	N	
9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 16 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 40 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI DAL 58 AL 66, ART. 5 , L.R. 17.2.2004 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1					120454,28	3063,20	12252,80	15316,00			
								285879,82	113199,32	169958,09	283157,41	105138,28	F	
									116262,52	182210,89		2722,41	N	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
														SOMME TRASFERITE AL 2013		
														F=A-(D+E)		
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
															SOMME TRASFERITE AL 2013	
															N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONI AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERSANTI NELLE SUDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE O VERO ACQUISISCONO TALI UNITA' ABITATIVE DALLE STESSE ART. 1 , L.R. 20.6.1988 N. 52 ; ART. 30 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 140 , COMMI 64 , 65 , 67 , 70 , 78 , L.R. 9.11.1998 N. 13					257268,44							257268,44	F
9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE TESE A RIMEDIARE ALLA NON CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPARAZIONE O DI RICOSTRUZIONE NEI CASI DI INTERVENTO PUBBLICO PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI 20 GIUGNO 1977, N. 30, E 23 DICEMBRE 1977, N. 63 ART. 104 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 24					109716,00		107508,64	107508,64			2207,36	F	
9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI COMUNI CLASSIFICATI DISASTRATI E GRAVEMENTE DANNEGGIATI, O DANNEGGIATI PURCHE' RICOMPRESI NEI TERRITORI DELLE COMUNITA' MONTANE O DELLA COMUNITA' COLLINARE A COPERTURA DEL COSTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE DI CUI ALL' ARTICOLO 75 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4					14013973,04	2507711,47	11706261,57	14013973,04					
									2507711,47	11706261,57						

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I
9567	9567	9567	3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	SOVVENZIONE AI COMUNI DI VENZONE E PINZA NO AL TAGLIAMENTO PER LE SPESE RELATIVE ALL' OCCUPAZIONE TERMPORANEA E ALL' ACQUISIZIONE DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, PRIMO COMMA LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/1976. ART. 105 , L.R. 8.6.1993 N. 37	C	1615198,30									1615198,30	F
9568	9568	9568	3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GEMONA PER IL RECUPERO DEL CASTELLO ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C		1838663,55			1838663,55		1838663,55				
9569	9569	9569	3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS LA DEFINITIVA SISTEMAZIONE DELLE SUE ADIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40	C	7164,14				7164,14		7164,14				
9570	9570	9570	3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLASTICHE, RICREATIVE O CULTURALI ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3	C	75531,82	37765,91			37765,91		75531,82				
9597	9597	9597	3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNARIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25	C	7805,94				7805,94		7805,94				
9621	9621	9621	3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE E LA RINASCITA DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA	C	271551,91									45000,00	F
			TOTALE : 3.9.2.1072				C	24755190,67	585826,89			1317878,25		1903705,14			45000,00	F
							R	42311955,07	7266335,29			34927654,89		42193990,18			22306485,53	F
							T		7852162,18			36245533,14					117964,89	N

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013												N=G-(L+N)		
													TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI													
2222 3.10.1.2005	2222 3.10.1.2005	2222 3.10.1.2005	ASSEGNAZIONI ALLE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	101695,41											
			TOTALE : 3.10.1.2005	C	101695,41											
			3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO													
2300 3.10.2.2005	2300 3.10.2.2005	2300 3.10.2.2005	ASSEGNAZIONI ALLE SEZIONI REGIONALI DELL' OSSERVATORIO DEI CONTRATTI PUBBLICI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 6 , COMMA 63 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	334985,28											
			TOTALE : 3.10.2.2005	C	334985,28											
			5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI													
9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI MUSEALI ED ESPOSITIVI NEI LOCALI DISPONIBILI DEL COMPENDIO NON CHE' PER CATALOGAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CERAMICO PROVENIENTE DAGLI SCAVI ARCHEOLOGICI ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	C	150000,00											
			TOTALE : 5.3.1.5054	C	150000,00											

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:LAVORI PUBBLICI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)	
2011			T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2012			T					N=G-(L+M)	
2013			T					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			T					N=G-(L+M)	
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
	4819		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA	C	18000,00	18000,00	----	18000,00	----
	8.2.1.1140		DI SAN BENEDETTO ABATE DI RIVAROTTA DI	R	-----	-----	-----	-----	-----
			PASIANO DI PORDENONE PER L' ACQUISTO DI	T		18000,00	-----		
			GAZEBO E MATERIALE DA CAMPEGGIO DA UTI-						
			LIZZARE PER INIZIATIVE RICREATIVE A FAVO-						
			RE DEI GIOVANI						
			ART. 9 , COMMA 65 , L.R. 25.7.2012 N. 14						
			TOTALE : 8.2.1.1140	C	18000,00	18000,00	----	18000,00	----
				R	-----	-----	-----	-----	-----
				T		18000,00	-----		
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI						
	9798		SPESE PER LA COMMISSIONE COMPETENTE ALLA	C	20000,00	-----	20000,00	20000,00	-----
	10.1.1.1162		DETERMINAZIONE DELL' INDENNITA' DEFINITI-	R	7855,04	6459,39	600,00	7059,39	795,65
			VA DELLE ESPROPRIAZIONI PER PUBBLICA UTI-	T		6459,39	20600,00		
			LITA'						
			ART. 41 , D.P.R. 8.6.2001 N. 327						
			TOTALE : 10.1.1.1162	C	20000,00	-----	20000,00	20000,00	-----
				R	7855,04	6459,39	600,00	7059,39	795,65
				T		6459,39	20600,00		
			TOTALE : LAVORI PUBBLICI	C	27008410,89	816459,50	1557736,88	2574196,38	45000,00
				R	44571534,58	7555164,24	36289004,90	43844169,14	24589214,51
				T		8571623,74	37846741,78		526569,79
									F
									N

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+N)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			433. SERVIZIO EDILIZIA											
			1.2.2.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
8000	8000		CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI CO					60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----		
1.2.2.1013	1.2.2.1013		DROIPO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI PER LO SPOSTAMENTO DELL' ELET						60000,00	-----		-----		
			TRODOTTO E/O PER LA REALIZZAZIONE DI OPE											
			RE DI URBANIZZAZIONE AL SERVIZIO DELLA ZONA ARTIGIANALE "PICCOLA DI MORO 2" ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 25.1.2002 N. 3											
			TOTALE : 1.2.2.1013					60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----		
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTI											
			CO - SPESE D' INVESTIMENTO											
3415	3415	3415	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI					64421,31	-----	64421,31	64421,31	-----		
1.3.2.5037	1.3.2.5037	1.3.2.5037	TARVISIO PER LA RIQUALIFICAZIONE DELL' ACCOGLIENZA TURISTICA ATTRAVERSO IL					64421,31	64421,31	-----	64421,31	-----		
			RIFACIMENTO DELL' ARREDO URBANO E L' AB						64421,31	64421,31		-----		
			BATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE DEL CENTRO CITTADINO ART. 3 , COMMA 33 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12											
			TOTALE : 1.3.2.5037					64421,31	-----	64421,31	64421,31	-----		
			3.2.2.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURA											
			ZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	1793	1793	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI					140000,00	-----	-----	-----	-----		
	3.2.2.1058	3.2.2.1058	VENZONE PER IL COLLEGAMENTO DELLA CASER										140000,00 F	
			MA "FERUGLIO" ALLA RETE FOGNARIA COMUNALE ART. 6 , COMMA 16 , L.R. 29.12.2011 N. 18											

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013											SOMME TRASFERITE AL 2013	
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		N=G-(L+M)	
	2600 3.2.2.1058	2600 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL MONASTERO BENEDETTINO SANTA MARIA DI POFFABRO, IN COMUNE DI FRISANCO, PER L' ACQUISTO DI UN SISTEMA DI DEPURAZIONE E PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE FINALIZZATE ALL' OTTIMALE SMALTIMENTO DELLE ACQUE NERE ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	20000,00								20000,00	F
			TOTALE : 3.2.2.1058	C	160000,00								160000,00	F
			3.4.1.2080 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE CORRENTI	R										
3022 3.4.1.2080	3022 3.4.1.2080		INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MISURE E INTERVENTI SU UTENZE ENERGETICHE PUBBLICHE - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 16.1.1999 N. 79	C	181570,34								181570,34	F
			TOTALE : 3.4.1.2080	C	181570,34								181570,34	F
			3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO	R										
223 3.4.2.1064	223 3.4.2.1064	223 3.4.2.1064	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L' UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA - FONDI STATALI ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10	C	289991,69								289991,69	F
3205 3.4.2.1064	3205 3.4.2.1064	3205 3.4.2.1064	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE A FAVORIRE IL CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA PRIMARIA E L' UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10	C	167678,99								167678,99	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					
					P=B+H	Q=C+I					
3206 3.4.2.1064	3206 3.4.2.1064	3206 3.4.2.1064	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOSTEGNO DELL' UTILIZZO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA NELL' EDILIZIA - FONDI STATALI ART. 8 , L. 9.1.1991 N. 10 ; ART. 51 , COMMA 2 , L.R. 9.3.1988 N. 10		C	17420,07				17420,07	F
3216 3.4.2.1064	3216 3.4.2.1064	3216 3.4.2.1064	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI E LORO CONSORZI, ALLE IMPRESE SINGOLE OD ASSOCIATE ED AI CONSORZI O SOCIETA' DI IMPRESE PER INTERVENTI DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DI SISTEMI DI RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO E DI COMPONENTI ELETTRICI AD ALTA EFFICIENZA NEL SETTORE ABITATIVO, NEGLI EDIFICI E NEGLI EDIFICI - FONDI STATALI ART. 8 , COMMA 10 , LETTERA F) , L. 23.12.1998 N. 448		C	101365,00				101365,00	F
	4433 3.4.2.1064	4433 3.4.2.1064	FINANZIAMENTI PER LA RIDUZIONE DEI COSTI DELLA FORNITURA DI ENERGIA PER FINALITA' SOCIALI ART. 1 , COMMA 362 , L. 27.12.2006 N. 296		C	1284322,73				1284322,73	F
			TOTALE : 3.4.2.1064		C	1860778,48				1860778,48	F
			3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO		R						
	214 3.4.2.1068		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI SOLARI TERMICI PER LA PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA - FONDI STATALI ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112		C	607,50	607,50	607,50	607,50		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=6-(L+N)		
372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI - DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 5 , COMMA 24 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30					234513,16	987,00		987,00		233526,16	F
3210 3.4.2.1068	3210 3.4.2.1068	3210 3.4.2.1068	INTERVENTI PER L' USO DI FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 6 , L. 29.5.1982 N. 308 ; ARTT. 29 , 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112					201925,27					201925,27	F
3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A PRIVATI ED ENTI PUBBLICI PER IL CONTENIMENTO E LA RIDUZIONE DEI CONSUMI E L' UTILIZZAZIONE DELLE FONTI ALTERNATIVE DI ENERGIA, ANCHE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI ART. 5 , COMMA 24 , L.R. 26.2.2001 N. 4 (ABROGATO) ART. 5 , COMMA 25 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 78 , L.R. 25.1.2002 N. 3 (ABROGATO) ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30					1016,13					1016,13	F
3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068	INTERVENTI PER IL MONITORAGGIO DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI COLLEGATI ALLA RETE ELETTRICA DI DISTRIBUZIONE - SOTTOPROGRAMMA STATALE "TETTI FOTOVOLTAICI" - FONDI STATALI ART. 30 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112					34009,70					34009,70	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
3217 3.4.2.1068	3217 3.4.2.1068		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE IMPRESE PER L' INSTALLAZIONE DI IMPIANTI SOLARI FOTOVOLTAICI ART. 4 , COMMA 38 BIS , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME AGGIUNTO DA ART. 4 , COMMA 63 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 5 , COMMA 11 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C				668500,19	50528,00		50528,00	617972,19	
			TOTALE : 3.4.2.1068	C				471871,76	1594,50		1594,50		
				R				668500,19	50528,00		50528,00	617972,19	F
				T					51922,50				
			3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTITAMENTO										
	1802 3.5.2.1065	1802 3.5.2.1065	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SACILE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE IL COMUNE STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEL FABBRICATO DA ADIBIRE A DISTACCAMENTO PERMANENTE DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C				140000,00				140000,00	F
				R									
				T									
				C				4289878,37	1640703,28	2649175,09	4289878,37		
3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI, ALLE A.T.E.R. ED ALL' AUTORITA' PORTUALE PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E LA SISTEMAZIONE DI EDIFICI DESTINATI O DA DESTINARSI A SEDI DELL' ARMA DEI CARABINIERI, DEGLI ALTRI CORPI DI POLIZIA O DEI VIGILI DEL FUOCO ART. 34 , COMMA 7 , L.R. 30.1.1989 N. 2 ; ART. 63 , L.R. 9.7.1990 N. 29	R				3518174,90	2707647,75	610527,15	3518174,90		
				T					4548551,03	3259702,24			
				C				100000,00		100000,00	100000,00		
3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE FRONTE DEI MUTUI DA CONTRARSI PER LA REALIZZAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DELLA NUOVA SEDE ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 COME INTERPRETATO DALL' ART. 16 , COMMA 35 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 16.7.2010 N. 12	R				300000,00		300000,00	300000,00		
				T						400000,00			

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)														
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)						
ESERCIZIO								2011		2012		2013									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
									TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
	3416 3.5.2.1065	3416 3.5.2.1065	PROGRAMMA DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE SUL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEGLI ENTI PUBBLICI ART. 4 , COMMI 31 , 32 , 33 , 34 , 35 , L.R. 25.7.2012 N. 14					10000000,00								10000000,00		F				
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA COSTRUZIONE, LA SISTEMAZIONE, IL RIFACIMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO ED IL COMPLETAMENTO DI MUNICIPI E DI ALTRI EDIFICI DESTINATI AD UFFICI O SERVIZI COMUNALI, OVVERO PER L' ACQUISTO DI EDIFICI DA DESTINARE A UFFICI MUNICIPALI NONCHE' DI CIMITERI E DEI RELATIVI IMPIANTI COMPLEMENTARI ART. 1 , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 1 , L.R. 7.5.1981 N. 25 , DALL' ART. 1 , L.R. 17.7.1984 N. 29 ; ART. 2 TER , L.R. 4.5.1978 N. 33 ; ART. 3 , L.R. 7.5.1981 N. 25 ; ART. 49 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 3 , LETTERA C) , L.R. 2.5.1988 N. 25					534655,34		6061,78		528593,56		534655,34								
			CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER INTERVENTI DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DEL CIMITERO ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 29.12.2011 N. 18					85000,00				85000,00		85000,00								
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MARTIGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLA LOCALE STAZIONE DELL' ARMA DEI CARABINIERI ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 29.12.2011 N. 18					600000,00		600000,00				600000,00								
			TOTALE : 3.5.2.1065					15214878,37		2240703,28		2834175,09		5074878,37				10140000,00		F		
								4152830,24		2713709,53		1439120,71		4152830,24								
										4954412,81		4273295,80										

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE			
NUMERO								A	B	C	D						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			3.5.2.1073	1797	1797	3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO											
	3.5.2.1073	3.5.2.1073	1797	1797	1797	1797	1797	1797	1797	1797	1797	1797	1797	1797	1797		
			3.5.2.1073	1806	1806	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA DI MUSICA ART. 6 , COMMA 29 , L.R. 29.12.2011 N. 18					160000,00				160000,00	F	
	3.5.2.1073	3.5.2.1073	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806		
			3.5.2.1073	1806	1806	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI DUINO AURISINA A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI A OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE IL COMUNE STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI CONSOLIDAMENTO DELLE FONDAZIONI DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA SITA IN LOCALITA' VILLAGGIO DEL PESCATORE ART. 6 , COMMA 42 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	18543,22		18543,22		1456,78	F
	3.5.2.1073	3.5.2.1073	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806	1806		
			3.5.2.1073	1810	1810	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TAPIANA PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E LA RISTRUTTURAZIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' ART. 6 , COMMA 32 , L.R. 29.12.2011 N. 18					60000,00				60000,00	F	
	3.5.2.1073	3.5.2.1073	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810	1810		
			3.5.2.1073	1811	1811	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SAVIGNA D' ISONZO PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI RIQUALIFICAZIONE URBANA E SISTEMAZIONE DEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' IN CONSEGUENZA DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO DEL RACCORDO GORIZIA-VILLESSE CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DEL COMUNE MEDESIMO ART. 6 , COMMA 35 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00		20000,00	20000,00			
	3.5.2.1073	3.5.2.1073	1811	1811	1811	1811	1811	1811	1811	1811	1811	1811	1811	1811	1811		
			3.5.2.1073	3302	3302	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO VENTURINI DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EMESSA A NORMA ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12					25500,00	25500,00		25500,00			
	3.5.2.1073	3.5.2.1073	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302		
			3.5.2.1073	3302	3302	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO VENTURINI DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EMESSA A NORMA ART. 5 , COMMA 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12					25500,00	25500,00		25500,00			
	3.5.2.1073	3.5.2.1073	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302	3302		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013											
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PROVINCIA DI GORIZIA PER LA COSTRUZIONE DI UN PONTE IN LOCALITA' "BOSCAT" IN COMUNE DI GRADO ART. 5 , COMMA 69 , L.R. 23.1.2007 N. 1					50000,00 330000,00	----- -----	50000,00 250000,00 300000,00	50000,00 250000,00	----- 80000,00	
3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLA FONDAZIONE "CASA DEI FRIULANI NEL MONDO - CJASE DAI FURLANS PAL MONT - ONLUS" PER LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE NELLA SEDE DESTINATA ALL' ATTIVITA' PERMANENTE DELLA FONDAZIONE ART. 5 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4					61974,82	30987,41 30987,41	30987,41 30987,41	61974,82	-----	
3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER IL RESTAURO, LA RISTRUTTURAZIONE E LA CONSERVAZIONE DEL CASTELLO DI SAN GIUSTO E DI PALAZZO CARCIOTTI IN TRIESTE ART. 4 , COMMA 60 , L.R. 22.2.2000 N. 2					723049,66	361524,83 361524,83	361524,83 361524,83	723049,66	-----	
3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SANDANIELE PER L' ACQUISIZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE STATICA E FUNZIONALE DEL "PALAZZO RONCHI-TERENZIO" E RELATIVE PERTINENZE DA DESTINARE A SEDE DEL MASTER DELLA FACOLTA' DI SCIENZE DELL' ALIMENTAZIONE DELL' UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE, NONCHE' SEDE DEL CONSORZIO DEL PROSCIUTTO, DEL DISTRETTO INDUSTRIALE AGROALIMENTARE E DEL MUSEO DEL PROSCIUTTO ART. 4 , COMMA 91 , L.R. 2.2.2005 N. 1					220000,00 1520000,00	----- -----	220000,00 1520000,00 1540000,00	220000,00 1520000,00	-----	
3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI S. DORLIGO DELLA VALLE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DESTINATO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE, NONCHE' DI AMPLIAMENTO DELLA SEDE MUNICIPALE ART. 4 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1					30000,00 30000,00	----- 30000,00 30000,00	30000,00 ----- 30000,00	30000,00 30000,00	-----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013		
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H	Q=C+I						
3411 3.5.2.1073	3411 3.5.2.1073		CONTRIBUTI PLURIENNALI A FRONTE DEI MUTUI DA CONTRARSI DA PARTE DEL COMUNE DI MANIAGO PER L' ACQUISTO DI UN IMMOBILE PER LE OPERE NECESSARIE IVI COMPRESSE LE SPESE PER GLI ARREDI E PER LE ATTREZZATURE ALLA REALIZZAZIONE DEL MUSEO DELLA COLTELLERIA E DEL COMUNE DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER LA RISTRUTTURAZIONE IVI COMPRESSE LE SPESE PER GLI ARREDI E PER LE ATTEZZATURE DEL COMPLESSO DENOMINATO "VILLA DORA" ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 5.2.1992 N. 4 ; ART. 7 , L.R. 25.1.2002 N. 4	C	66097,02	66097,02		66097,02		
3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DEL COMUNE DI PORDENONE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI PER IL RECUPERO DELL' ANTICO PALAZZO EX CRIMINI DA ADIBIRE A SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI E PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVI UFFICI COMUNALI ANTISTANTI L' ATTUALE SEDE COMUNALE ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 1 , COMMA 34 , L.R. 15.2.1999 N. 4	C	1032913,80	516456,90	516456,90	1032913,80		
3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI VILLAVICENTINA PER SOSTENERE GLI ONERI NECESSARI ALLA REALIZZAZIONE, COMPRESO L' ACQUISTO DEI TERRENI, AL RECUPERO, ALLA RISTRUTTURAZIONE, ALL' AMPLIAMENTO ED ALL' ADEGUAMENTO DI EDIFICI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 29.1.2003 N. 1	C	149668,46	149668,46	149668,46	149668,46		
3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI CAMINO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DERIVANTI DAL MUTUO DA CONTRARSI PER L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO DENOMINATO "CASA LIANI", DA DESTINARSI A FINALITA' PUBBLICHE ART. 4 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1	C	98019,82	98019,82	98019,82	98019,82		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO SALESIANO BEARZI DI UDINE E AL COLLEGIO DON BOSCO DI PORDENONE PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI AD ATTIVITA' SCOLASTICHE E FORMATIVE ART. 5 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					40000,00	40000,00	40000,00	40000,00	40000,00		
	3484 3.5.2.1073	3484 3.5.2.1073	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA ASSUNTA DI BASAGLIA PENTA IN COMUNE DI BASILIANO PER LA RISTRUTTURAZIONE DELL' EDIFICIO DEL MINISTERO PASTORALE (ANTICA CANONICA) ART. 6 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2011 N. 18					50000,00					50000,00	F
	3831 3.5.2.1073	3831 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SPILIMBERGO PER LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE E LA VALORIZZAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00					20000,00	F
	3832 3.5.2.1073	3832 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VITO D' ASIO PER LA MANUTENZIONE DELLA SEDE MUNICIPALE SITA NELLA FRAZIONE DI ANDUINS ART. 4 , COMMA 42 , L.R. 25.7.2012 N. 14					100000,00					100000,00	F
	3833 3.5.2.1073	3833 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA FINALIZZATO AI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' EDIFICIO "CASA LISANDRA" DI PROPRIETA' COMUNALE ART. 4 , COMMA 45 , L.R. 25.7.2012 N. 14					20000,00					20000,00	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COLLEGIO DON BOSCO, ALL' ISTITUTO VENDRAMIN DI PORDENONE, ALL' ISTITUTO SALESIANO BEARZI DI UDINE, ALL' ISTITUTO BERTONI, ALL' ISTITUTO RENATI ED ALL' ISTITUTO TOMADINI DI UDINE E AL COLLEGIO DON BOSCO DI TOLMEZZO NONCHE' ALL' ISTITUTO NOSTRA SIGNORA DELL' ORTO DI UDINE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI OPERE STRUTTURALI E LA MESSA A NORMA DEGLI IMPIANTI ART. 5 , COMMA 51 , L.R. 22.2.2000 N. 2					976296,63 1794644,04					975533,58 657398,45 1632932,03		975533,58 1790828,79			763,05 3815,25		
6203 3.5.2.1073	6203 3.5.2.1073		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELLA SCUOLA DI MUSICA - BANDA COMUNALE "FILARMONICA DI TIEZZO 1901" ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 11.8.2011 N. 11					160000,00		160000,00					160000,00					
6205 3.5.2.1073	6205 3.5.2.1073		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CORDENONS PER LA MANUTENZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELLE SCUOLE COMUNALI ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 11.8.2011 N. 11					90000,00		90000,00					90000,00					
6206 3.5.2.1073	6206 3.5.2.1073		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ZOPPOLA PER L' ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA DI VIA CANONICA, VIA VILLAFRANCA E VIA STRADELLA ART. 4 , COMMA 38 , L.R. 11.8.2011 N. 11					40000,00		40000,00					40000,00					
6221 3.5.2.1073	6221 3.5.2.1073	6221 3.5.2.1073	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FIUMICELLO PER L' AMPLIAMENTO E L' ADEGUAMENTO DELLA MENSA DELLE SCUOLE ELEMENTARI - MEDIE ART. 4 , COMMA 15 , L.R. 11.8.2011 N. 11					350000,00					350000,00		350000,00					
TOTALE : 3.5.2.1073								2679484,91		334043,22		1933221,86		2267265,08		763,05 411456,78 83815,25				
								6143724,36		2426184,78		3633724,33		6059909,11						
										2760228,00		5566946,19								

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			3.5.2.1118	INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO						
632	632		CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3	C	16000,00	16000,00	-----	16000,00	-----	
3.5.2.1118	3.5.2.1118				R	123500,00	30000,00	-----	30000,00	93500,00
					T		46000,00	-----		
634	634	634	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20	C	-----	7285,00	7724,40	-----	15009,40	90780,00
3.5.2.1118	3.5.2.1118	3.5.2.1118			R	105789,40	7285,00	7724,40		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13					3234775,00	3294569,28	758474,24	2574825,13	2476300,76	719744,15	3234775,00	3294569,28								
637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13					1770043,92	2037691,82	537608,81	1462906,06	1431858,71	574785,76	1769467,52	2037691,82							576,40	
638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20					8254977,07	7563830,67	2209255,27	6267614,98	6045721,80	1296215,68	8254977,07	7563830,66					0,01			

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)		
2011	2012	2013	T					ECONOMIE		
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	M=G-(L+N)		
			G		H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013		
								N=G-(L+N)		
			P=B+H		Q=C+I					
639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20			5099010,93 5102530,02	1231453,92 3899577,33 5131031,25	3867557,01 1202952,69 5070509,70	5099010,93 5102530,02	----- -----
642 3.5.2.1118	642 3.5.2.1118		CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3			14400,00	14400,00 14400,00	----- -----	14400,00	----- -----
3383 3.5.2.1118	3383 3.5.2.1118		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE CIVIDALE DEL FRIULI A SOLLIEVO DEGLI ONERARI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA CONTRARRE PER L' ACQUISTO DEL "COMPLESSO DI S. MARIA IN VALLE" DA DESTINARE AD ATTIVITA' UNIVERSITARIE E CULTURALI ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 26.2.2001 N. 4			129114,22	129114,22 129114,22	----- -----	129114,22	----- -----

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)								
NUMERO								R		R		R		R		AL								
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE								
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		AL						
								T		T		T		T		T		T						
								P=B+H		Q=C+I														
3435 3.5.2.1118	3435 3.5.2.1118	3435 3.5.2.1118	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA TERZO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 99 , L.R. 7.2.1990 N. 3 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					80000,00	13500,00	59800,00	4500,00	20000,00	9000,00	79800,00	13500,00	200,00								
3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA COSTRUZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DI ISTITUTI DI ISTRUZIONE RELIGIOSA, DI OPERE DI CULTO E DI MINISTERO RELIGIOSO, COMPRESI GLI UFFICI E LE ABITAZIONI DEI MINISTRI DEI CULTI E LE RELATIVE PERTINENZE ART. 7 TER , COMMA PRIMO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 25.3.1996 N. 16 ; ART. 7 TER , COMMA SECONDO , L.R. 7.3.1983 N. 20 COME INSERITO DALL' ART. 1 , L.R. 23.12.1985 N. 53 ; ART. 6 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13					1299995,00		345200,66		554430,66		899631,32		363,68	400000,00							
3441 3.5.2.1118	3441 3.5.2.1118	3441 3.5.2.1118	CONTRIBUTO AL MONASTERO DI S. MARIA DEGLI ANGELI DI BORGO FARIS IN ATTIMIS PER LE OPERE DI RIFACIMENTO AL FINE DI RENDERE AGIBILE L' EDIFICIO ART. 4 , COMMA 75 , L.R. 26.1.2004 N. 1					70000,00		70000,00				70000,00										

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013	
3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI SEMINARI ARCI VESCOVILI A RIDUZIONE O A COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI PER IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO E LA MESSA A NORMA DI LOCALI DI PROPRIETA' DA RICONVERTIRE IN STRUTTURE SANITARIE ED ALLOGGI PROTETTI ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	100000,00 150000,00	----- 100000,00 100000,00	100000,00 50000,00 150000,00	100000,00 150000,00	----- ----- -----
3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	CONTRIBUTI PLURIENNALI PER LA LE ATTIVITA' DI RECUPERO, RESTAURO E MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLA CHIESA DI SANT' ANTONIO TAUMATURGO DI TRIESTE ART. 5 , COMMA 20 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 4 , COMMA 3 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C R T	80000,00 80000,00	----- 80000,00 80000,00	80000,00 ----- 80000,00	80000,00 80000,00	----- ----- -----
3447 3.5.2.1118	3447 3.5.2.1118	3447 3.5.2.1118	CONTRIBUTO ALLA PARROCCHIA DI SAN TOMMASO APOSTOLO, DI VILLAORBA DI BASILIANO, AL FINE DI COMPLETARE LE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE, GIA' FINANZIATE DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, DELL' ORATORIO PARROCCHIALE SITO IN VIA BEANO ART. 5 , COMMA 23 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C R T	----- 41100,00	----- 20100,00 20100,00	----- 21000,00 21000,00	----- 41100,00	----- ----- -----
3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	FINANZIAMENTI STRAORDINARI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA CONSERVAZIONE, MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE DI AFFRESCHI MURALI DEVOZIONALI, CAPITELLI E ANCONE VOTIVE TESTIMONIANTI LA RELIGIOSITA' POLARE ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C R T	----- 13283,46	----- 6975,27 6975,27	----- 6020,62 6020,62	----- 12995,89	----- 287,57
3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA SANTA MARIA MAGGIORE DI GIAIS DI AVIANO PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ACQUISTO DI UN FABBRICATO E DELL' AREA PERTINENTE, I LAVORI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE E TRASFORMAZIONE DEL FABBRICATO E DELL' AREA MEDESIMA DA DESTINARE A STRUTTURA SPORTIVA, RICREATIVA E SOCIALE ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C R T	35000,00 105000,00	----- 35000,00 35000,00	35000,00 70000,00 105000,00	35000,00 105000,00	----- ----- -----

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI					
					P=B+H	AL 31/12/2012					
					Q=C+I						
3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA MARIANA REGINA DEL MONDO DI TRIESTE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO DESTINATO AD OPERE DI MINISTERO PASTORALE E CANONICA ART. 5 , COMMA 29 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	24245,20 36367,80	---	24245,20 12122,60	24245,20 36367,80	24245,20 36367,80	---	---
3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	CONTRIBUTO VENTENNALE ALLA PARROCCHIA SANTA CATERINA DA SIENA DI TRIESTE PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICIO DESTINATO AD OPERE DI MINISTERO PASTORALE E CANONICA ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	20000,00 40000,00	---	20000,00 40000,00	20000,00 40000,00	20000,00 40000,00	---	---
	3481 3.5.2.1118	3481 3.5.2.1118	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PARROCCHIA DI SAN PIO X DI TRIESTE A SOLLEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, CHE LA PARROCCHIA STIPULI PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO SALONE E DELLE AULE PER LE ATTIVITA' PASTORALI, AD INTEGRAZIONE DEI CONTRIBUTI GIA' CONCESSI DA ALTRE ISTITUZIONI PER LE MEDESIME FINALITA' ART. 6 , COMMA 45 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	15000,00	---	---	---	---	15000,00	F
	3483 3.5.2.1118	3483 3.5.2.1118	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA PARROCCHIA BEATA VERGINE ADDOLORATA DI TRIESTE A SOLLEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE LA PARROCCHIA STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PER LA SISTEMAZIONE DELL' ORATORIO E DEGLI IMPIANTI SPORTIVI ART. 6 , COMMA 48 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	20000,00	---	---	---	---	20000,00	F
5481 3.5.2.1118	5481 3.5.2.1118		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA MARIA MADRE DELLA CHIESA DI RONCHI DEI LEGIONARI PER LE OPERE DI ADEGUAMENTO ALLE NORME DI SICUREZZA DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DELLA CHIESA PARROCCHIALE ART. 4 , COMMA 18 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	40000,00	40000,00	---	40000,00	40000,00	---	---

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
2011	2012	2013	T					SOMME TRASFERITE AL 2013		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=A-(D+E)	
									M=G-(L+N)	
									N=G-(L+M)	
5482 3.5.2.1118	5482 3.5.2.1118		40000,00	40000,00		40000,00				
				40000,00						
5483 3.5.2.1118	5483 3.5.2.1118		40000,00	40000,00		40000,00				
				40000,00						
5484 3.5.2.1118	5484 3.5.2.1118		93000,00	93000,00		93000,00				
				93000,00						
5485 3.5.2.1118	5485 3.5.2.1118	5485 3.5.2.1118	150000,00			150000,00	150000,00			
						150000,00				
5486 3.5.2.1118	5486 3.5.2.1118	5486 3.5.2.1118	110000,00	55000,00		55000,00	110000,00			
				55000,00		55000,00				
	6271 3.5.2.1118	6271 3.5.2.1118	35000,00							35000,00 F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
	6277 3.5.2.1118	6277 3.5.2.1118	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA MARIA MADRE E REGINA DI TRIESTE A SOLLIEVO DELLE SPESE, DEGLI ONERI E DEGLI INTERESSI SOPPORTATI PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA DELLA CHIESA MARIA MADRE E REGINA, TEMPIO NAZIONALE DI MONTE GRISA ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	500000,00											
			TOTALE : 3.5.2.1118					C	21270561,34	5439307,12	14860114,14	20299421,26						1140,08		
								R	18707162,45	14533028,97	3989565,90	18522594,87						970000,00		
								T		19972536,09	18849680,04							184567,58		
			3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
125 3.6.2.1066	125 3.6.2.1066	125 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	1597107,79	511771,14	1085336,65	1597107,79								
								R	1085336,65	1085336,65		1085336,65								
								T		1597107,79	1085336,65									
126 3.6.2.1066	126 3.6.2.1066	126 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	8078848,48	3693347,08	4385501,40	8078848,48								
								R	4585602,23	4385501,40		4385501,40						100,83		
								T		8078848,48	4385501,40									
127 3.6.2.1066	127 3.6.2.1066	127 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	4707879,12	1731889,06	2975990,06	4707879,12								
								R	2975990,06	2975990,06		2975990,06								
								T		4707879,12	2975990,06									
128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	235895,00	127895,00	108000,00	235895,00								
								R	143000,00	108000,00		35000,00								
								T		235895,00	143000,00									

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
134 3.6.2.1066	134 3.6.2.1066		CONTRIBUTI UNA TANTUM AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO					99450,00	99450,00	99450,00	99450,00								
	1808 3.6.2.1066	1808 3.6.2.1066	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BASILIANO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA PAVIMENTAZIONE E ARREDO URBANO DELLA PIAZZA DELLA CHIESA DI VILLAORBA DI BASILIANO ART. 6 , COMMA 58 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00		20000,00	20000,00			20000,00					
3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI MORUZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER INTERVENTI A TUTELA DEL NUCLEO DI INTERESSE AMBIENTALE ED ARCHITETTONICO DEL COMUNE ART. 6 , COMMA 36 , L.R. 25.1.2002 N. 3					1085000,00	155000,00	930000,00	1085000,00			930000,00					
3352 3.6.2.1066	3352 3.6.2.1066	3352 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A FAVORE DEI COMUNI PER LA SALVAGUARDIA DEI CENTRI STORICI PRIMARI ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 10.1.1983 N. 2 ; ART. 1 , COMMA SECONDO , L.R. 10.1.1983 N. 2 COME INTEGRATO DALL' ART. 8 , L.R. 9.2.1996 N. 11					4197815,79	4197815,79		4197815,79					4197815,79			
3354 3.6.2.1066	3354 3.6.2.1066	3354 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER INTERVENTI A FAVORE DEI CENTRI STORICI DI GRADO, DI SAURIS E DI ERTO E CASSO, NONCHE' PER LA TUTELA DEL NUCLEO DI INTERESSE AMBIENTALE E ARCHITETTONICO DEL COMUNE DI MORUZZO E DEL BORGO DI POFABRO IN COMUNE DI FRISSANCO ART. 1 , COMMA QUARTO , L.R. 10.1.1983 N. 2					173595,11	173595,11		173595,11					173595,11			
3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI MINORI, BORGHI RURALI E DELLE PIAZZE PER LO SVILUPPO AMBIENTALE, SOCIALE CULTURALE E TURISTICO ART. 4 , COMMA 55 , L.R. 22.2.2000 N. 2					8000000,00	1935226,20	3556892,48	5492118,68							8201,32	2499680,00

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI					
			P=B+H	Q=C+I							
3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI SAN PIETRO AL NATISONE PER LA RISISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE AL COLLEGAMENTO PEDONALE TRA IL CENTRO STORICO DEL COMUNE E LA PASSERELLA SUL NATISONE E DELLE ZONE CIR_ COSTANTI LA PASSEGGIATA ART. 5 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C R T	40000,00 120000,00	----- -----	40000,00 120000,00 160000,00	40000,00 120000,00	----- -----	
3400 3.6.2.1066	3400 3.6.2.1066		CONTRIBUTO AL COMUNE DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELL' ACCESSO DIRETTO DAL CENTRO URBANO AL BORGO CASTELLO ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C R T	950000,00 -----	950000,00 -----	----- -----	950000,00 -----	----- -----	
3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE STRORDINARIA DI VIE, PIAZZE E MARCIAPIEDI DEL COMUNE DI GORIZIA ART. 5 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C R T	78000,00 234000,00	----- -----	78000,00 234000,00 512000,00	78000,00 234000,00	----- -----	
9117 3.6.2.1066	9117 3.6.2.1066	9117 3.6.2.1066	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI GRADO PER LA REALIZZAZIONE DEL QUINTO LOTTO DEL PROGETTO DI PEDONALIZZAZIONE DEL CENTRO STORICO ART. 5 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C R T	69989,46 -----	69989,45 -----	0,01 -----	69989,46 -----	----- -----	
			TOTALE : 3.6.2.1066		C	28149130,75	13391528,83	12249720,60	25641249,43	8201,32	
			3.6.2.1075 RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - SPESE D' INVESTIMENTO		R T	10128378,94	8809278,11 22200806,94	1519000,00 13568720,60	10128278,11	2499680,00 100,83	F
1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER L' ACQUISTO, LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELL' EDIFICIO "EX ALBERGO IMPIEGATI" DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO ART. 5 , COMMA 48 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C R T	298192,43 453129,50	----- 453129,50	298192,43 ----- 298192,43	298192,43 453129,50	----- -----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
					ECONOMIE N=6-(L+N)							
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		T		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)			
ESERCIZIO					G		H		I		L=H+I	
					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	
2011	2012	2013					P=B+H		AL 31/12/2012 Q=C+I			
1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	1672 3.6.2.1075	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI MONFALCONE PER L' ACQUISTO, LA MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO DELL' EDIFICIO "EX ALBERGO OPERAI" DA DESTINARE AD ATTIVITA' DI INTERESSE PUBBLICO ART. 5 , COMMA 63 , L.R. 23.1.2007 N. 1		240000,00 1200000,00	234092,84 1170464,20 1404557,04	----- ----- -----	234092,84 1170464,20	5907,16 29535,80			
3328 3.6.2.1075	3328 3.6.2.1075	3328 3.6.2.1075	SOVVENZIONI SPECIALI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DI IMMOBILI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 3 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34		-----	-----	-----	-----	-----			
3329 3.6.2.1075	3329 3.6.2.1075	3329 3.6.2.1075	SOVVENZIONI SPECIALI AI COMUNI PER INTERVENTI DI RESTAURO DELLE FACCIATE E DELLE COPERTURE DI IMMOBILI COMPRESI NELLE ZONE DI RECUPERO ART. 3 , COMMA 1 , ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34		-----	-----	-----	-----	-----			
3337 3.6.2.1075	3337 3.6.2.1075	3337 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE COSTANTE AL COMUNE DI GORIZIA PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLA VIABILITA' RELATIVA A CORSO VERDI ART. 4 , COMMI 4 , 5 , L.R. 30.12.2009 N. 24		70333,00 70333,00	----- 70333,00	70333,00 70333,00	70333,00 70333,00	-----			
3339 3.6.2.1075	3339 3.6.2.1075	3339 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE COSTANTE AL COMUNE DI PALAZZOLO DELLO STELLA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA ART. 5 , COMMA 47 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12		80000,00	80000,00 80000,00	----- -----	80000,00	-----			

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	3357 3.6.2.1075	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI LOCALI E ALTRI SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO INTERESSATI DALLE UNIVERSIADI 2003, PER L' ADEGUAMENTO, MIGLIORAMENTO DELLA FRUIBILITA', COMPLETAMENTO DELLE STRUTTURE ED IMPIANTI SPORTIVI E PER LA REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO E ADEGUAMENTO DI INFRASTRUTTURE PUBBLICHE A SERVIZIO DELL' EVENTO, NONCHE' PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DEI CENTRI INTERESSATI ART. 7 , COMMA 103 , L.R. 26.2.2001 N. 4					514576,39 438988,36	514576,39 438988,36 953564,75	----- ----- -----	514576,39 438988,36	----- ----- -----	----- ----- -----	
3366 3.6.2.1075	3366 3.6.2.1075	3366 3.6.2.1075	SOVVENZIONI PLURIENNALI AL COMUNE DI MONFALCONE PER IL RECUPERO DEL QUARTIERE DI PANZANO ART. 2 , 1 , COMMA 1 BIS , L.R. 17.7.1995 N. 28					200000,00	200000,00 200000,00	----- -----	200000,00	----- -----	----- -----	
3369 3.6.2.1075	3369 3.6.2.1075	3369 3.6.2.1075	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE PER CONSENTIRE LE SISTEMAZIONI STRADALI E PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA LUNGO L' ANELLO DI GARA DEL CAMPIONATO MONDIALE DI CORSA DEL 2007 ART. 5 , COMMA 81 , L.R. 23.1.2007 N. 1					140000,00	140000,00 140000,00	----- -----	140000,00	----- -----	----- -----	
3386 3.6.2.1075	3386 3.6.2.1075	3386 3.6.2.1075	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI CORDENONS PER IL PROGETTO DI REALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DI PERCORSI NATURALISTICI DEI MARGHERI DEL CELLINA ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 20.8.2007 N. 22					150000,00	----- -----	----- 150000,00	----- 150000,00	----- -----	----- -----	
3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI AZZANO DECIMO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DELL' INCROCIO DI VIA MORES DI SOTTO ART. 5 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					35000,00 105000,00	----- -----	----- 140000,00	35000,00 105000,00	----- -----	35000,00 105000,00	----- -----
3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI STRAORDINARIA MANUTENZIONE IN CORSO VERDI ART. 5 , COMMA 53 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					35000,00 105000,00	----- -----	----- 140000,00	35000,00 105000,00	----- -----	35000,00 105000,00	----- -----

RUBRICA: INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP SERVIZIO: EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
					P=B+H		Q=C+I				
4135 3.6.2.1075	4135 3.6.2.1075		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI BRUGNERA PER LA RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZE E ARREDI URBANI ART. 4 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C R T	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----	
4136 3.6.2.1075	4136 3.6.2.1075		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANCILE PER LA REALIZZAZIONE DI UN FONTANELLO D' ACQUA ART. 4 , COMMA 13 , L.R. 29.12.2010 N. 22		C R T	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	
			TOTALE : 3.6.2.1075		C R T	1743101,82	1298669,23	438525,43	1737194,66	5907,16	
						2522450,86	2132915,06	360000,00	2492915,06	29535,80	
			3.7.2.3000 PARCHEGGI - SPESE D' INVESTIMENTO			3431584,29	798525,43				
3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI, O AI PRIVATI CONCESSIONARI DEI MEDESIMI, PER LA REALIZZAZIONE DI PARCHEGGI URBANI PUBBLICI PREVISTI DAGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI O DAI PIANI PER IL TRAFFICO ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 26.10.1987 N. 34 (ABROGATO) COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	2085467,65	573224,41	1712243,24	2085467,65	-----	
						3544900,73	2473677,89	871222,84	3544900,73	-----	
						2846902,30	2583466,08				
3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 3 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537		C R T	2615512,46	-----	-----	-----	-----	2615512,46 F
						7607207,95	691959,78	6915248,17	7607207,95	-----	
						691959,78	6915248,17	6915248,17			
3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA URBANO DEI PARCHEGGI APPROVATO AI SENSI DELL' ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 24 MARZO 1989, N. 122 - FONDI STATALI ART. 6 , L. 24.3.1989 N. 122 ; ART. 12 , L. 24.12.1993 N. 537		C R T	7246008,10	-----	-----	-----	-----	7246008,10 F
						1233794,88	102816,24	1130978,64	1233794,88	-----	
							102816,24	1130978,64			

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
3395	3395	3395	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO INTERRATO IN PIAZZA I MAGGIO, A SERVIZIO DELLA COMUNITA' CITTADINA, AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI DI CONGESTIONAMENTO VIARIO E PER SOPPERIRE ALLA CARENZA DI PARCHEGGI IN PROSSIMITA' DEL CENTRO CITTADINO					100000,00	---	100000,00	---	100000,00	---	100000,00	---	---	---	---	
3.7.2.3000	3.7.2.3000	3.7.2.3000	ART. 5 , COMMA 60 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					200000,00	---	100000,00	---	100000,00	---	200000,00	---	---	---	---	
3414	3414	3414	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AL COMUNE DI PAULARO PER LA REALIZZAZIONE DI UN' AREA ADIBITA A PARCHEGGI, A SERVIZIO DELLA COMUNITA' DELLA FRAZIONE TRELLI, AL FINE DI RISOLVERE I PROBLEMI DI SICUREZZA DELLA VIABILITA' E I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELLA FRAZIONE					25000,00	---	---	---	25000,00	---	25000,00	---	---	---	---	
3.7.2.3000	3.7.2.3000	3.7.2.3000	ART. 5 , COMMA 63 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 5 , COMMA 26 , L.R. 23.7.2009 N. 12					75000,00	---	---	---	75000,00	---	75000,00	---	---	---	---	
			TOTALE : 3.7.2.3000					12071988,21	---	573224,41	---	1837243,24	---	2210467,65	---	---	---	9861520,56	F
			3.9.2.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE D' INVESTIMENTO					12460903,56	---	3568453,91	---	9092449,65	---	12460903,56	---	---	---	---	
			INTERVENTI DI RAFFORZAMENTO LOCALE O DI MIGLIORAMENTO SISMICO O DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DEGLI EDIFICI DI INTERESSE STRATEGICO NONCHE' DI EDIFICI PRIVATI - FONDI STATALI					6021283,63	---	---	---	---	---	---	---	---	---	6021283,63	F
			L. 24.6.2009 N. 77					---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 3.9.2.1070					6021283,63	---	---	---	---	---	---	---	---	---	6021283,63	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C					R					T						
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
ESERCIZIO																			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE																
			3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO																
3040 3.10.2.2007	3040 3.10.2.2007	3040 3.10.2.2007	COORDINAMENTO REGIONALE DELLA PROCEDURA DI CERTIFICAZIONE VEA ART. 6 TER , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 23 ; ART. 4 , COMMA 21 , L.R. 30.12.2009 N. 24		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	100000,00	-----	-----	100000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3476 3.10.2.2007	3476 3.10.2.2007	3476 3.10.2.2007	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI MIRATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLE CITTA', DELLE ISTITUZIONI LOCALI, DELLA VITA ASSOCIATA E DELLA SICUREZZA ATTUATI MEDIANTE AZIONE CONGIUNTA TRA IL GOVERNO E LA GIUNTA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - RINEGOZIAZIONE UTILIZZO FONDI IN ESECUZIONE DELLA DELIBERA CIPE DI DATA 03.05.2002 - REISCRIZIONE FONDI STATALI CON AVANZO ART. 63 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2003 N. 14		C	140678,64	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 3.10.2.2007		C	140678,64	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	100000,00	-----	-----	100000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
3424 4.7.1.1085	3424 4.7.1.1085	3424 4.7.1.1085	4.7.1.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE CORRENTI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA - FONDI STATALI L. 24.6.2009 N. 77		C	522188,09	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 4.7.1.1085		C	522188,09	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			5.2.2.5051	MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE D' INVESTIMENTO	C		100000,00								
	3596	3596	5.2.2.5051	CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE CORVA COLLABORA DI AZZANO DECIMO PER L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DI UN EDIFICIO DA ADIBIRE A SEDE PER LE ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI DELLA FRAZIONE DI CORVA DEL COMUNE DI AZZANO DECIMO ART. 6 , COMMA 167 , L.R. 25.7.2012 N. 14	E									100000,00	F
				TOTALE : 5.2.2.5051	C		100000,00							100000,00	F
				5.2.2.5052 EDILIZIA TEATRALE - SPESE D' INVESTIMENTO	R										
				T											
				5.2.2.5052	C		80000,00		80000,00	80000,00	80000,00	80000,00			
3351	3351	3351	5.2.2.5052	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI GEMONA PER LA COSTRUZIONE E L' ARREDO DI UN AUDITORIUM SUL SITO DELLA PRE-ESISTENTE CHIESA DI SAN GIOVANNI E PER LA RICOLLOCAZIONE IN SITO DEL SOFFITTO DEL PITTORE POMPONIO AMALTEO ART. 5 , COMMA 56 , L.R. 26.2.2001 N. 4	R		80000,00	80000,00				80000,00			
				T				80000,00	80000,00	80000,00					
				TOTALE : 5.2.2.5052	C		80000,00		80000,00	80000,00	80000,00	80000,00			
				R			80000,00	80000,00				80000,00			
				T				80000,00	80000,00	80000,00					
				5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO	C										
				R											
				T											
				5.3.2.5053	C		1634467,50	742250,17	692217,33	1634467,50					
3381	3381	3381	5.3.2.5053	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI DI GORIZIA, PORCIA, CASARSA DELLA DELIZIA, SACILE, SEQUALS, MONTEREALE VALCELLINA GRADO, NONCHE' ALLA FONDAZIONE MUSEO CARINICO DI TOLMEZZO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE ED INTERESSI SUI MUTUI PER L' ACQUISTO E/O RISTRUTTURAZIONE DI STABILI DA DESTINARE A FINALITA' CULTURALI, EDUCATIVE, POLIFUNZIONALI O A FINALITA' RICETTIVA DI SUPPORTO ART. 4 , COMMA 64 , L.R. 22.2.2000 N. 2	R			742250,17	692217,33						
				E											
				T											

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE																
ESERCIZIO																			
2011	2012	2013																	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
	3448 5.3.2.5053	3448 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA NOSTRA SIGNORA DELLA PROVVIDENZA E DI SION DI TRIESTE PER IL RESTAURO DELLE VESTIMENTE ISTORIE DELLA RELATIVA CHIESA ART. 6 , COMMA 87 , L.R. 29.12.2011 N. 18					70000,00										70000,00	F
	3449 5.3.2.5053	3449 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CHIESA CATTOLICA PARROCCHIALE SAN BARTOLOMEO DI TRIESTE PER LE OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL' UFFICIO PARROCCHIALE E DELLA CHIESA MEDESIMA ART. 6 , COMMA 90 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00										10000,00	F
	3453 5.3.2.5053	3453 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN FRANCESCO DI ASSISI DI CASTELLO DI PORPETTO E ALLA PARROCCHIA SAN GIORGIO MARTIRE DI SAN GIORGIO DI NOGARO PER GLI ONERI ANCHE PREGRESSI INERENTI LE SPESE DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA SOSTENUTE PER GLI EDIFICI DI ENTRAMBE LE PARROCCHIE ART. 6 , COMMA 99 , L.R. 29.12.2011 N. 18					60000,00										60000,00	F
	3454 5.3.2.5053	3454 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO VESCOVO DI PERCOTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISANAMENTO E DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL SANTUARIO BEATA VERGINE DI MURIS - PERCOTO ART. 6 , COMMA 102 , L.R. 29.12.2011 N. 18					200000,00										200000,00	F
	3455 5.3.2.5053	3455 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN GERVASIO E PROTASIO MARTIRI DI NIMIS (UD) A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA DELL' AREA DELL' ORATORIO PARROCCHIALE AD INTEGRAZIONE DEL CONTRIBUTO GIA' CONCESSO DALL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE ART. 6 , COMMA 105 , L.R. 29.12.2011 N. 18					50000,00										50000,00	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				
					P=B+H		Q=C+I					
	3456 5.3.2.5053	3456 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN LORENZO MARTIRE DI BUGNINS DI CAMINO AL TAGLIAMENTO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEI LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL CASTELLO DELLE CAMPANE E REVISIONE DELL' IMPIANTO ELETTRICO DELLA TORRE CAMPANARIA ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	20000,00					20000,00	F
	3459 5.3.2.5053	3459 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SS. GIACOMO E BARTOLOMEO APOSTOLI DI CAMINO DI BUTTRIO PER LE SPESE DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE E DI COMPLETAMENTO DELL' AREA RICREATIVA DI CAMINO ART. 6 , COMMA 111 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	10000,00					10000,00	F
	3468 5.3.2.5053	3468 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PARROCCHIA BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA DI VILLANOVA DI PRATA DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AD OGNI FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO CHE LA PARROCCHIA STESSA STIPULI PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE DI SPAZI ANTISTANTI LA CHIESA, ACCESSIBILITA' AI DISABILI NONCHE' OPERE DI SISTEMAZIONE DEL FABBRICATO ADIBITO AD ORATORIO ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	50000,00					50000,00	F
	3485 5.3.2.5053	3485 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA SAN GIOVANNI BOSCO DI PORDENONE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L' ATTREZZAGGIO E LA MESSA IN SICUREZZA DELL' AREA CORTILE DELLA SCUOLA ADIBITA A SPAZIO LUDICO PER BAMBINI ART. 6 , COMMA 93 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	20000,00					20000,00	F
	3490 5.3.2.5053	3490 5.3.2.5053	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE PALAZZO CORONINI CRONBERG DI GORIZIA PER I LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI EDIFICI COSTITUENTI IL COMPLESSO ART. 6 , COMMA 96 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	120000,00					120000,00	F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
	3491 5.3.2.5053	3491 5.3.2.5053	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SANTA MARIA REGINA DI GORIZIA PER LA REALIZZAZIONE DELL' IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE ESTERNO E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI SITEMAZIONE ESTERNE ART. 6 , COMMA 114 , L.R. 29.12.2011 N. 18					10000,00						10000,00	F
			TOTALE : 5.3.2.5053					620000,00						620000,00	F
			5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO					1434467,50	742250,17	692217,33	1434467,50				
									742250,17	692217,33					
3312 5.3.2.5054	3312 5.3.2.5054	3312 5.3.2.5054	CONTRIBUTO DECENNALE AL COMUNE DI MANIAGO A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AL MUTUO AD ALTRE FORME DI FINANZIAMENTO STIPULATE PER I LAVORI DI COMPLETAMENTO DELL' EDIFICIO COMUNALE DESTINATO AD OSPITARE SPAZI DA UTILIZZARE PER ATTIVITA' CULTURALI E PER LA BIBLIOTECA COMUNALE ART. 4 , COMMA 69 , L.R. 26.1.2004 N. 1					70000,00	70000,00		70000,00				
									70000,00						
3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA ED ALLA AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA PER IL RECUPERO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' AMPLIAMENTO DI EDIFICI DI PREGIO ARCHITETTONICO E STORICI DESTINATI AD OSPITARE SPAZI A PREVALENTE USO MUSEALE ART. 4 , COMMA 72 , L.R. 26.1.2004 N. 1					2417665,02	635007,84	1782657,18	2417665,02				
								3647258,95	1799228,81	1848030,14	3647258,95				
									2434236,65	3630687,32					

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE													SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9931 5.3.2.5054	9931 5.3.2.5054		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSAR - PER LA RISTRUTTURAZIONE DI UN CAPANNONE DELL' AZIENDA MARIANIS-VOLPARES SITA IN LOCALITA' PIANCADA NEL COMUNE DI PALAZZO LO DELLO STELLA, DA ADIBIRE A MUSEO MACCHINE AGRICOLE E LORO EVOLUZIONE TECNOLOGICA ART. 6 , COMMA 96 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C	100000,00				100000,00					100000,00				
			TOTALE : 5.3.2.5054	C	2587665,02				805007,84					1782657,18				
				R	3647258,95				1799228,81					1848030,14				
				T					2604236,65					3630687,32				
			6.1.2.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	500000,00													
	1822 6.1.2.5057	1822 6.1.2.5057	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORCIA PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO POLO SCOLASTICO COMUNALE ART. 7 , COMMA 50 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C													500000,00	F
			TOTALE : 6.1.2.5057	C	500000,00												500000,00	F
			6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO	C														
1751 6.1.2.5059	1751 6.1.2.5059	1751 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE A FAVORE DEL COMUNE DI TRIESTE PER LE SPESE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SUGLI EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIA COMPETENZA ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	200000,00				200000,00									
				R														
				T					200000,00									
1759 6.1.2.5059	1759 6.1.2.5059	1759 6.1.2.5059	CONTRIBUTI STRAORDINARI PLURIENNALI A FAVORE DELLE PROVINCE PER PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI DI PROPRIA COMPETENZA ART. 10 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	428100,00									428100,00				
				R														
				T										428100,00				

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+M)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI E ALLA PROVINCIA DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI RECUPERO, MESSA A NORMA O AMPLIAMENTO DI EDIFICI SCOLASTICI ART. 5 , COMMA 66 , L.R. 23.1.2007 N. 1					581385,71 474138,68			581323,73 581323,73		581385,71 92814,95 474200,66	581385,71 474138,68				
3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI E LORO CONSORZI, ENTI ASSOCIAZIONI ISTITUZIONI E COOPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE, RECUPERO O AMPLIAMENTO DI EDIFICI DA DESTINARE A SCUOLE MATERNE ART. 4 , COMMA 95 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22					6135480,65 11419519,52		56114,59 407231,33 4128445,92		6017233,71 7324903,52 13542137,23	6073348,30 11597234,85			62132,35 22284,67		
3419 6.1.2.5059	3419 6.1.2.5059	3419 6.1.2.5059	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' A ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE, RECUPERO O AMPLIAMENTO DI EDIFICI DA DESTINARE A SCUOLE MATERNE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 18.7.2005 N. 15					800400,00		513250,00 513250,00		487150,00 487150,00	800400,00					
3420 6.1.2.5059	3420 6.1.2.5059	3420 6.1.2.5059	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI, NONCHE' A ENTI, ASSOCIAZIONI, ISTITUZIONI E COOPERATIVE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI NUOVA COSTRUZIONE, RECUPERO O AMPLIAMENTO DI EDIFICI DA DESTINARE A SCUOLE MATERNE ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 7 , COMMA 10 , L.R. 29.12.2010 N. 22					89648,76 626927,12		271587,50 271587,50		355339,62 355339,62	626927,12			89648,76		
4134 6.1.2.5059	4134 6.1.2.5059		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SANCILE PER LA RISTRUTTURAZIONE DELLE PALESTRE "EX SCUOLA MEDIA NIEVO" ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 29.12.2010 N. 22					70000,00		70000,00 70000,00			70000,00					
5487 6.1.2.5059	5487 6.1.2.5059	5487 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN MARTINO V DI PERCOTO PER IL RIFACIMENTO DELLA COPERTURA DEL FABBRICATO SEDE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA ART. 7 , COMMA 59 , L.R. 11.8.2011 N. 11					70000,00		35000,00 35000,00		35000,00 35000,00	70000,00					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
	5641 6.1.2.5059		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PAVIA DI PRATO FINALIZZATO AI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI SPAZI MENSA NELLA SCUOLA PRIMARIA COMUNALE NONCHE' DI AMPLIAMENTO DEGLI UFFICI DI AUTORITA' SCOLASTICA ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 29.12.2011 N. 18										
	5741 6.1.2.5059	5741 6.1.2.5059	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PAVIA DI PRATO FINALIZZATO AI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI EDILIZIA SCOLASTICA DI COMPETENZA COMUNALE ART. 7 , COMMA 53 , L.R. 25.7.2012 N. 14		600000,00							600000,00	F
6224 6.1.2.5059	6224 6.1.2.5059		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ASILO INFANTILE DI PAVIA DI UDINE PER L' AMPLIAMENTO E LA STRAORDINARIA MANUTENZIONE DEL FABBRICATO SEDE DELLA SCUOLA DELL' INFANZIA ART. 7 , COMMA 56 , L.R. 11.8.2011 N. 11		30000,00	30000,00			30000,00				
			TOTALE : 6.1.2.5059		8004615,12	591114,59	6861719,42		7252834,01			151781,11	
					13520985,32	5038492,56	8260208,09		13298700,65			500000,00	F
						5429607,15	15121927,51					22284,67	
			6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO										
3353 6.5.2.3300	3353 6.5.2.3300	3353 6.5.2.3300	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AL POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE - SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI - PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DELLA SEDE E DEI LABORATORI DEL POLO ART. 5 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1		200000,00							200000,00	
			TOTALE : 6.5.2.3300		600000,00							600000,00	
					200000,00							200000,00	
					600000,00							600000,00	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
			7.2.2.1132	INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE D' INVESTIMENTO						
	4080	4080	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO PROVINCIALE DI UDINE PER LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA O RISTRUTTURAZIONE DELLA SEDE ART. 8 , COMMA 23 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	500000,00					
	7.2.2.1132	7.2.2.1132		R						
			TOTALE : 7.2.2.1132	C	500000,00					
				R						
				T						
			7.3.2.2025	FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO						
	3368	3368	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CRO DI AVIANO A FRONTE DELLE SPESE DA SOSTENERE PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE ATTE AD OSPITARE RICERCATORI ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	600000,00		600000,00	600000,00		
	7.3.2.2025	7.3.2.2025		R	2700000,00		2700000,00	2700000,00		
			TOTALE : 7.3.2.2025	C	600000,00		600000,00	600000,00		
				R	2700000,00		2700000,00	2700000,00		
				T			3500000,00			
			8.2.2.1140	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO						
	3564	3564	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA DI SAN GIOVANNI BOSCO DI LIGNANO SABBIA DORO A SOLLIEVO DELLE SPESE, DEGLI ONERI E DEGLI INTERESSI SOPPORTATI PER I LAVORI DI MANUTENZIONE, RISTRUTTURAZIONE ED ADEGUAMENTO DELL' EX CASERMA GUARDIA DI FINANZA "ISONZO" DI FUSINE VALROMANA ART. 9 , COMMA 74 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	250000,00					
	8.2.2.1140	8.2.2.1140		R						
				T						

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
	4826 8.2.2.1140	4826 8.2.2.1140	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE ART. 9 , COMMA 71 , L.R. 25.7.2012 N. 14		15000,00							15000,00	F
			TOTALE : 8.2.2.1140		265000,00							265000,00	F
			8.4.1.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE CORRENTI										
2900 8.4.1.1142	2900 8.4.1.1142	2900 8.4.1.1142	CONTRIBUTI ALLE A.T.E.R. PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ART. 16 , COMMA 2 , LETTERA C) , ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 27.8.1999 N. 24		11500000,00	11500000,00			11500000,00				
3229 8.4.1.1142	3229 8.4.1.1142	3229 8.4.1.1142	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - FONDI STATALI ART. 11 , L. 9.12.1998 N. 431 ; ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA D) , ART. 6 , COMMA 1 , ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6		206000,51	206000,51			206000,51				
3230 8.4.1.1142	3230 8.4.1.1142	3230 8.4.1.1142	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE LOCAZIONI - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA D) , ART. 6 , COMMA 1 , ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 17 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 4 , COMMA 36 , L.R. 20.8.2007 N. 22		5400000,00	5400000,00			5400000,00				

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
3299 8.4.1.1142	3299 8.4.1.1142	3299 8.4.1.1142	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - SOSTEGNO LOCAZIONI - FONDI STATALI ART. 11 , L. 9.12.1998 N. 431 ; ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6					C	206000,51				206000,51	
			TOTALE : 8.4.1.1142					C	17112001,02	16906000,51		16906000,51	206000,51	
			8.4.1.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE CORRENTI					R		16906000,51				
3258 8.4.1.1144	3258 8.4.1.1144	3258 8.4.1.1144	RIMBORSO FORFETARIO AL MEDIO CREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA SPA ED AGLI ALTRI ISTITUTI BANCARI CON ESSO CONVEZIONATI PER GLI ADEMPIMENTI E LE FUNZIONI AFFIDATE ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 21.7.2004 N. 19					C	1785926,04	1785926,04		1785926,04		
								R		1785926,04				
3295 8.4.1.1144	3295 8.4.1.1144	3295 8.4.1.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI DI PARTE CORRENTE ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6					C						
3371 8.4.1.1144	3371 8.4.1.1144	3371 8.4.1.1144	RIMBORSO ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DEGLI ONERI PER LA GESTIONE DEL CONTO DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMI 16 , 17 , L.R. 12.9.2001 N. 23					C	3500,00	1004,98		1004,98	2495,02	
								R		1004,98				
			TOTALE : 8.4.1.1144					C	1789426,04	1786931,02		1786931,02	2495,02	
								R		1786931,02				

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	M=G-(L+N)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H	Q=C+I				
			8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO							
307	307	307	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C					
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142			R	39000,00		39000,00	39000,00	
					T			39000,00		
308	308	308	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C					
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142			R	1010525,00	272944,14	737525,00	1010469,14	55,86
					T		272944,14	737525,00		
650	650	650	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCERNENTI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C					
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142			R	1536255,56	453480,51	1082775,05	1536255,56	
					T	2725626,76	1141668,31	1583958,45	2725626,76	
							1595148,82	2666733,50		
651	651	651	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCERNENTI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C					
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142			R	84850,66	36153,86	48696,80	84850,66	
					T	116842,42	65336,86	51505,56	116842,42	
							101490,72	100202,36		
652	652	652	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCERNENTI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4		C					
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142			R	38267,31	20123,84	18143,47	38267,31	
					T	59856,70	43036,07	16820,63	59856,70	
							63159,91	34964,10		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989 CONCESSIONI PER UN PERIODO NON SUPERIORE A 10 ANNI PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 5 , COMMA 16 , L.R. 26.2.2001 N. 4					16705,63 5970,16	13720,55 2985,08 16705,63	2985,08 2985,08 5970,16	16705,63 5970,16		
660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLE ATER PER L' INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEGLI EDIFICI, COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989, NEI QUALI LA MAGGIORANZA DEGLI ALLOGGI SIA GESTITA DALLE ATER IN REGIME DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2					262080,00 262080,00	----- 262080,00 262080,00	262080,00 ----- 262080,00	262080,00 262080,00		
661 8.4.2.1142	661 8.4.2.1142		CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLE ATER PER L' INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEGLI EDIFICI, COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989, NEI QUALI LA MAGGIORANZA DEGLI ALLOGGI SIA GESTITA DALLE ATER IN REGIME DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2					-----	-----	-----	-----		
3249 8.4.2.1142	3249 8.4.2.1142	3249 8.4.2.1142	CONTRIBUTI ALLE A.T.E.R. PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI ONERI DERIVANTI DALLA REALIZZAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI ART. 16 , COMMA 2 , LETTERA C) E ART. 16 , COMMA 3 , L.R. 27.8.1999 N. 24					-----	-----	-----	-----		
3319 8.4.2.1142	3319 8.4.2.1142		CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLE ATER PER L' INSTALLAZIONE DI ASCENSORI NEGLI EDIFICI, COSTRUITI ANTERIORMENTE ALL' ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE 13/1989, NEI QUALI LA MAGGIORANZA DEGLI ALLOGGI SIA GESTITA DALLE ATER IN REGIME DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 6 , COMMA 52 , L.R. 18.1.2006 N. 2					-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISITE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
3325 8.4.2.1142	3325 8.4.2.1142	3325 8.4.2.1142	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A CONDOMINI PRIVATI CON PIU' DI TRE LIVELLI FUORI TERRA PER FAR FRONTE ALLE SPESE NECESSARIE PER L' INSTALLAZIONE DEGLI ASCENSORI ART. 10 , COMMA 38 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	2565420,00	99739,59	973400,00	1073139,59	292280,41	1000000,00	F			
			TOTALE : 8.4.2.1142					C	4503579,16	623218,35	2588080,40	3011298,75	292280,41	1000000,00	F			
								R	4219901,04	1788050,46	2431794,72	4219845,18	55,86					
								T		2411268,81	4819875,12							
			8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO															
112 8.4.2.1144	112 8.4.2.1144		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	---	---	---	---	---	---				
								R	24125,00	24125,00	---	24125,00	---	---				
								T		24125,00	---	---	---	---				
113 8.4.2.1144	113 8.4.2.1144	113 8.4.2.1144	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	---	---	---	---	---	---				
								R	510356,73	508206,23	2150,50	510356,73	---	---				
								T		508206,23	2150,50	---	---	---				
114 8.4.2.1144	114 8.4.2.1144		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17					C	---	---	---	---	---	---				
								R	322975,87	322975,87	---	322975,87	---	---				
								T		322975,87	---	---	---	---				

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
122 8.4.2.1144	122 8.4.2.1144		CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTA CINQUENNALI, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTINATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI UDINE ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865						2231,09	2231,09				2231,09			
123 8.4.2.1144	123 8.4.2.1144		CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTA CINQUENNALI, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE, ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE, NONCHE' ALLE SOCIETA' COOPERATIVE EDILIZIE, PER LA COSTRUZIONE DI CASE DI ABITAZIONE DESTINATE AI PROPRI SOCI CHE POSSEGGANO I REQUISITI PRESCRITTI DALLE LEGGI REGIONALI PER ESSERE ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA - DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE PROVINCIALE DEI LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865						8366,60	8366,60				8366,60			
192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI E SISTENTI ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55						29994,64	12865,42		17129,22		29994,64			

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
193 8.4.2.1144	193 8.4.2.1144	193 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVISA PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 16 , L.R. 26.8.1977 N. 55	C R T	521,88 22153,32	521,88 11076,66 11598,54	----- 11076,66 11076,66	521,88 22153,32	-----	
194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVIDUALE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55	C R T	81982,52	27306,92 27306,92	54675,60 54675,60	81982,52	-----	
195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' INDIVIDUALE PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 17 , L.R. 26.8.1977 N. 55	C R T	38657,56	6318,76 6318,76	32338,80 32338,80	38657,56	-----	
234 8.4.2.1144	234 8.4.2.1144		CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE FRUENTI DI MUTUO AGEVOLATO ART. 36 , L. 5.8.1978 N. 457 ; ART. 1 , COMMA 4 , D.L. 23.1.1982 N. 9 ; ART. 1 , COMMA 11 , D.L. 23.1.1982 N. 9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 25.3.1982 N. 94	C R T	108,23					108,23
258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C R T	133277,03 1546662,90	----- 52351,22 52351,22	133277,03 1294311,68 1427588,71	133277,03 1546662,90	-----	
259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA (ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , L.R. 1.9.1982 N. 75	C R T	349480,73 1129344,57	14047,68 335612,22 349659,90	326653,17 706387,91 1033041,08	340700,85 1042000,13	8779,88 87344,44	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

CAPITOLO			C					ECONOMIE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		T		ECONOMIE		
ESERCIZIO							M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
260	260	260	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA	C	1501792,21	-----	1275665,91	1275665,91	26126,30
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	(ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 (ARTICOLO ABROGATO): ART. 74 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13	R	3595474,95	1507540,37	1984131,17	3291471,54	104003,41
				T		1507540,37	3259797,08		
261	261	261	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA CONVENZIONATA	C	1162199,69	47567,69	1096696,16	1144263,85	17935,84
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	(ARTICOLO ABROGATO): ART. 85 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 (ARTICOLO ABROGATO): ART. 74 , COMMA 2 , L.R. 9.11.1998 N. 13	R	3640204,60	1046555,10	2436546,72	3483101,82	157102,78
				T		1094122,79	3533242,88		
262	262	262	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA	C	150487,13	138078,51	12408,62	150487,13	-----
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	(ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , L.R. 1.9.1982 N. 75	R	65888,65	36743,20	29145,45	65888,65	-----
				T		174821,71	41554,07		
263	263	263	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA	C	31274,36	29260,46	2013,90	31274,36	-----
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	(ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , L.R. 1.9.1982 N. 75	R	100068,06	67042,48	28316,28	95358,76	4709,30
				T		96302,94	30330,18		
264	264	264	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA	C	183821,73	95639,61	88182,12	183821,73	-----
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	(ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 17 , L.R. 1.2.1993 N. 1	R	812201,91	467175,55	333379,99	800555,54	11646,37
				T		562815,16	421562,11		
265	265	265	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA AGEVOLATA	C	58542,82	26993,75	29031,35	56025,10	2517,72
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	(ARTICOLO ABROGATO): ART. 88 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 17 , L.R. 1.2.1993 N. 1	R	621082,20	379218,85	230377,29	609596,14	11486,06
				T		406212,60	259408,64		
267	267	267	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE	C	2417,02	-----	2417,02	2417,02	-----
8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	(ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , L.R. 1.9.1982 N. 75	R	13154,84	5498,70	7656,14	13154,84	-----
				T		5498,70	10073,16		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75	19987,42	7416,52	12570,90	19987,42	12570,90					
269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	INTERVENTI PLURIENNALI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI EDILIZIA RURALE (ARTICOLO ABROGATO): ART. 89 , ART. 94 , L.R. 1.9.1982 N. 75	112421,70	42513,75	61913,87	104427,62	61913,87				7994,08	
654 8.4.2.1144	654 8.4.2.1144		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI, ALLE A.T.E.R. DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA, SULLA SPESA NECESSARIA PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A FAMIGLIE ALLOCATE IN GROTTI, BARACCHE, SCANTINATI, SOFFITTE, EDIFICI PUBBLICI, LOCALI MALSANI E SIMILI, PER LA DEMOLIZIONE DI BARACCHE E DI ALTRI ALLOGGI MALSANI GIA' OCCUPATI DAGLI ASSEGNATARI DEI NUOVI ALLOGGI, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO DI ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO E POPOLARE DELLO STATO ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 1 , L.R. 6.3.1973 N. 18	887,72	887,72		887,72				887,72		
755 8.4.2.1144	755 8.4.2.1144	755 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10 , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6	108000,00		108000,00	108000,00				108000,00		
				162000,00	54000,00	108000,00	162000,00						
					54000,00	216000,00							
777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10 , COMMA 2 , PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6	113000,00		113000,00	113000,00				113000,00		
				344000,00	75000,00	269000,00	344000,00						
					75000,00	382000,00							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
911 8.4.2.1144	911 8.4.2.1144		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 14 , L.R. 27.6.1975 N. 46					2393,42		2393,42				2393,42					
912 8.4.2.1144	912 8.4.2.1144		CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 14 , L.R. 27.6.1975 N. 46					878,94		878,94				878,94					
3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6					18206633,19		423897,02		14379850,01		14803747,03		2039952,32		1362933,84	F
3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 3 , COMMI 73 , 79 , L.R. 28.12.2007 N. 30					168779,90										168779,90	F
3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 41 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 3 , COMMA 73 , L.R. 28.12.2007 N. 30					745466,85				591266,85		591266,85		154200,00			
								10504462,03		2893500,00		7410962,03		10504462,03					
										2893500,00		8002228,88							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D				
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ARTT. 61 , 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6					42812,61						42812,61	F
			INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ARTT. 61 , 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6					1753642,89		1753642,89	1753642,89				
3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMI 2 , 2 BIS , L.R. 7.3.2003 N. 6					2977082,86	288664,81	2688418,05	2977082,86				
			INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 10 , COMMI 2 , 2 BIS , L.R. 7.3.2003 N. 6					3441520,85	2688418,05	753102,80	3441520,85				
3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	3235 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , COMMA 2, PRIMO PERIODO, ART. 10 , L.R. 7.3.2003 N. 6					1134934,30	1134934,30		1134934,30				
			INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA IN CONTO CAPITALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA A) , COMMA 2, PRIMO PERIODO, ART. 10 , L.R. 7.3.2003 N. 6					2481518,90					2481518,90		
3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	3236 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6												
			INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6												
3237 8.4.2.1144	3237 8.4.2.1144	3237 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI RIPROGRAMMATI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6												
			INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI RIPROGRAMMATI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6												
3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6					57747737,20	12589991,65	43005920,24	55595911,89			2151825,31	F
			INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6					46951854,49	37515544,06	9636310,43	46951854,49				
			INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA C) , ART. 10 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6						49905535,71	52642230,67					
3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6					617499,96		596618,96	596618,96			20881,00	
			INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6					792768,96	385249,96	407519,00	792768,96				
			INTERVENTI DI EDILIZIA CONVENZIONATA IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI ART. 2 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 10, COMMA 2, PRIMO PERIODO, L.R. 7.3.2003 N. 6						385249,96	1004137,96					

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE, PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE ED ECONOMICO A SERVIZIO DI ZONE INDUSTRIALI CHE SIANO IN ARMONIA COL PROGRAMMA DI SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE DELLA REGIONE ARTT. 1 , 4 , L.R. 27.11.1970 N. 43 ; ART. 16 , L.R. 16.6.1978 N. 67					9910,89 111795,61	9910,89 63561,77 73272,66	----- 48433,84 48433,84	9910,89 111795,61	-----	
3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO A FAVORE DI ENTI LOCALI, ISTITUTI, ENTI PUBBLICI E SOCIETA' COOPERATIVE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE NON FRUENTI DI CONTRIBUTI STATALI ART. 1 , L.R. 16.11.1965 N. 26					----- 18206,98	----- 5579,62 5579,62	----- 12627,36 12627,36	----- 18206,98	-----	
3246 8.4.2.1144	3246 8.4.2.1144	3246 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUL CAPITALE MUTUATO AGLI ENTI LOCALI, ISTITUTI ED ENTI PUBBLICI PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE CHE NON FRUISCONO DI ALCUN CONTRIBUTO STATALE ART. 1 , COMMA PRIMO , L.R. 16.11.1965 N. 26 ; ART. 1 , L.R. 29.12.1967 N. 27					----- 17662,83	----- 17662,83 17662,83	-----	----- 17662,83	-----	
3247 8.4.2.1144	3247 8.4.2.1144	3247 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE A FAVORE DELLE A.T.E.R. DELLA REGIONE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE POPOLARE ED ECONOMICO CHE NON FRUISCANO DI ALCUN CONTRIBUTO STATALE, DA ASSEGNARE A FAMIGLIE O PERSONE DISAGIATE ART. 1 , L.R. 22.7.1969 N. 15 ; ART. 3 , L.R. 27.11.1970 N. 43 ; ART. 16 , L.R. 16.6.1978 N. 67					----- 3858,72	----- 3858,72 3858,72	-----	----- 3858,72	-----	
3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI ALLE A.T.E.R. DELLA REGIONE, SULLA SPESA RICONOSCIUTA AMMISSIBILE PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI A CARATTERE ECONOMICO E POPOLARE ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 6.3.1973 N. 18 ; ART. 1 , L.R. 5.7.1976 N. 29					----- 429998,66	----- 172856,44 172856,44	----- 257142,22 257142,22	----- 429998,66	-----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
3251 8.4.2.1144	3251 8.4.2.1144	3251 8.4.2.1144	FINANZIAMENTO ALLE ATER PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PILOTA DI EDILIZIA E COSOSTENIBILE ART. 10 , COMMA 53 , L.R. 30.12.2008 N. 17											
3253 8.4.2.1144	3253 8.4.2.1144	3253 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI RIPROGRAMMATI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6											
3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI TRENTACINQUENNALI, ALLE A.T.E.R. DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA, SULLA SPESA NECESSARIA PER LA COSTRUZIONE DI ALLOGGI DESTINATI A FAMIGLIE ALLOCATE IN GROTTI, BARACCHE, SCANTINATI, SOFFITTE, EDIFICI PUBBLICI, LOCALI MALSANI E SIMILI, PER LA DEMOLIZIONE DI BARACCHE E DI ALTRI ALLOGGI MALSANI GIA' OCCUPATI DAGLI ASSEGNATARI DEI NUOVI ALLOGGI, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO DI ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO E POPOLARE DELLO STATO IMPEGNI GIA' ASSUNTI: ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 1 , L.R. 6.3.1973 N. 18					115074,94	99603,48	15471,46	115074,94	15471,46		
3257 8.4.2.1144	3257 8.4.2.1144		CONTRIBUTI IN ANNUALITA' COSTANTI TRENTACINQUENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. DELLA REGIONE SUGLI ONERI NECESSARI AI LAVORI DI MANUTENZIONE E RISANAMENTO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DEGLI ISTITUTI STESSI ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 3 , COMMA SECONDO , L.R. 6.3.1973 N. 18					5572,35	5572,35		5572,35			

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					ECONOMIE		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AGLI ENTI DI CUI AL PRIMO COMMA DELL' ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 11 SETTEMBRE 1974, N. 48, PER LE FINALITA' E SECONDO QUANTO PREVISTO DALL' ART. 18 DEL DECRETO LEGGE 2 MAGGIO 1974, N. 115, CONVERTITO NELLA LEGGE 27 GIUGNO 1974, N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 68 , L. 22.10.1971 N. 865 ; ART. 18 , D.L. 2.5.1974 N. 115 CONVERTITO NELLA L. 1974 N. 247 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI			652062,28	568833,40	283228,88	652062,28	
3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI ALLE A.T.E.R. PER LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI E PER LA RIPARAZIONE, RICOSTRUZIONE, TRASFORMAZIONE, MANUTENZIONE E RISANAMENTO DI EDIFICI ESISTENTI ART. 15 , L.R. 26.8.1977 N. 55			1055162,02	200583,71	854778,31	1055162,02	
3265 8.4.2.1144	3265 8.4.2.1144	3265 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6			325518,04				325518,04
3270 8.4.2.1144	3270 8.4.2.1144	3270 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - ANTICIPAZIONI ALLE A.T.E.R. - FINANZIATO CON RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMA 1 , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6							
3273 8.4.2.1144	3273 8.4.2.1144	3273 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI REGIONALI ART. 10 , COMMA 1 BIS , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6			623325,55				623325,55
3276 8.4.2.1144	3276 8.4.2.1144	3276 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO INTERESSI PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMI 1 , 3 , ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6							

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
3278 8.4.2.1144	3278 8.4.2.1144		FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - ANTICIPAZIONI ALLE A.T.E.R. PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMI 1 , 4 , ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6					135096,34					135096,34	
3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ART. 6 , COMMA 1 , L. 8.2.2001 N. 21 PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMA 1 , ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6					6561155,05					6561155,05	F
3293 8.4.2.1144	3293 8.4.2.1144	3293 8.4.2.1144	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PLURIENNALI - FONDI REGIONALI ART. 11 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 ; ART. 4 , COMMA 33 , L.R. 21.7.2006 N. 12											
3294 8.4.2.1144	3294 8.4.2.1144		FONDO REGIONALE PER INTERVENTI NEL SETTORE DELL' EDILIZIA RESIDENZIALE - QUOTA RISERVATA ALLE A.T.E.R. (ARTICOLO ABROGATO): ART. 80 , L.R. 1.9.1982 N. 75 ; ART. 19 , COMMA 10 , L.R. 6.2.1996 N. 9 ; ART. 12 , COMMA 2 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMA 2 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 5 , COMMI 23 , 25 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 5 , COMMA 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4					95538,51	95538,51			95538,51		
3303 8.4.2.1144	3303 8.4.2.1144	3303 8.4.2.1144	FINANZIAMENTI ALLE ATER PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA L. 29.11.2007 N. 222					8616763,68					8616763,68	F
	3306 8.4.2.1144		CONCESSIONE DI GARANZIE PER L' ACCESSO ALLA PRIMA CASA ART. 5 , COMMA 4 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6					500000,00	500000,00			500000,00		
3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RECUPERO DEL PROPRIO PATRIMONIO EDILIZIO ART. 17 , COMMA 1 , L.R. 6.9.1991 N. 47					5802117,05 3639598,62	4457788,06 1125750,93 5583538,99	1344328,99 2513647,69 3857976,68		5802117,05 3639598,62		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+H)			
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
3326	3326	3326	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	COFINANZIAMENTO REGIONALE DEGLI INTERVENTI RELATIVI AGLI ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112					1770490,86		1770490,86	1770490,86					
3331	3331	3331	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	ANTICIPAZIONI ALL' A.T.E. R ALTO FRIULI E ALL' A.T.E.R. DELLA PROVINCIA DI PORDENONE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA NEI COMUNI MONTANI A FAVORE DELLE GIOVANI COPPIE ART. 3 , COMMA 76 , L.R. 28.12.2007 N. 30					746900,00		746900,00	746900,00					
	3336	3336	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	FINANZIAMENTI AD IMPRESE PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA L. 29.11.2007 N. 222					3219285,71							3219285,71	F
3343	3343	3343	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22					6590035,92							6590035,92	F
3344	3344	3344	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - FONDI STATALI ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 20.8.2007 N. 22					2150043,76							2150043,76	F
3345	3345	3345	8.4.2.1144	8.4.2.1144	8.4.2.1144	CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUATORI DEL PROGRAMMA INNOVATIVO IN AMBITO URBANO DENOMINATO "CONTRATTI DI QUARTIERE II" - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 4 , COMMI 46 , 48 , L.R. 20.8.2007 N. 22					2995387,50							2995387,50	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013												N=G-(L+M)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
3377 8.4.2.1144	3377 8.4.2.1144	3377 8.4.2.1144	FONDO UNICO DI DOTAZIONE REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112 - FONDO DI DOTAZIONE - ARTICOLO 4 CONVENZIONE TRA REGIONE E CASSA DEPOSITI E PRESTITI ARTT. 61 , 63 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 BIS , L.R. 12.9.2001 N. 23	C	10633533,16	2504983,26	-----	-----	-----	2504983,26	-----	-----	8528349,90	F
3379 8.4.2.1144	3379 8.4.2.1144	3379 8.4.2.1144	ATTRIBUZIONE IN GESTIONE ALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI DELLA QUOTA DEL FONDO UNICO REGIONALE DI CUI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 19 APRILE 2001, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 61 E 63 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 MARZO 1998, N. 112, SPETTANTE ALLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ART. 61 , COMMA 3 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112 ; ART. 4 , COMMA 16 , L.R. 12.9.2001 N. 23	C	9996500,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	9818699,57	F
3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MANUTENZIONE PRIMA CASA ART. 10 , COMMA 44 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	33548508,38	2227978,24	10787389,28	13015367,52	-----	-----	-----	-----	3012,55	F
3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	CONTRIBUTI AI COMUNI E AI SOGGETTI ATTUALI DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE - FONDI STATALI ART. 54 , DECRETO LEGISLATIVO 31.3.1998 N. 112	C	5901636,21	-----	5901636,21	5901636,21	-----	-----	-----	-----	-----	
TOTALE : 8.4.2.1144				C	177042139,73	24589655,04	76581137,66	100970792,70	-----	-----	-----	-----	16171432,61	F
				R	105583306,64	62532390,91	39985002,16	102517393,07	-----	-----	-----	-----	59899914,42	F
				T	-----	86922045,95	116566139,82	-----	-----	-----	-----	-----	2865913,57	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE						SOMME TRASFERITE AL 2013		
			SOMME PAGATE						F=A-(D+E)		
			SOMME RIMASTE DA PAGARE						ECONOMIE		
			TOTALE D=B+C						N=G-(L+M)		
NUMERO			R							SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE							N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	T								
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI								
3012	3012	3012	SPESE PER CORSI SULLA CERTIFICAZIONE VEIA E PER INTERVENTI RELATIVI AL RISPARMIO ENERGETICO E ALLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE SVOLTI IN COLLABORAZIONE CON ARES ART. 7 , L.R. 18.8.2005 N. 23								
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400	TOTALE : 8.8.1.3400								
			8.8.2.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
3318	3318	3318	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DELLE A.T.E.R. PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA SOVVENZIONATA DA REALIZZARSI CON TECNICHE E SECONDO I PRINCIPI DELL' EDILIZIA ECO-COMPATIBILE ART. 4 , COMMA 57 , L.R. 2.2.2005 N. 1								
8.8.2.3400	8.8.2.3400	8.8.2.3400	242846,62	364269,93	242846,62	121423,31	364269,93	242846,62	364269,93		
3407	3407	3407	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLE ATER PER LA VORI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE AL FINE DI FAVORIRE L' AVVIO E L' INSERIMENTO EQUILIBRATO E SOSTENIBILE DEGLI INTERVENTI DI EDILIZIA SOVVENZIONATA ECOCOMPATIBILE ART. 6 , COMMA 54 , L.R. 18.1.2006 N. 2								
8.8.2.3400	8.8.2.3400	8.8.2.3400	37361,02	56041,53	37361,02	18680,51	56041,53	37361,02	56041,53		
			TOTALE : 8.8.2.3400								
			280207,64	420311,46	280207,64	140103,82	420311,46	280207,64	420311,46		

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
							P=B+H	Q=C+I			
			9.1.2.1153	9.1.2.1153	9.1.2.1153	TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO					
	1816	1816	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALLE AMMINISTRAZIONI PROVINCIALI A SOLLIEVO DEGLI ONERI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI FABBRICATI SCOLASTICI ART. 13 , COMMA 85 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	600000,00					600000,00 F
	1821	1821	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COMUNE DI TALMASSONS A SOLLIEVO DEGLI ONERI, RELATIVI AI MUTUI, O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO, PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI RISTRUTTURAZIONE DELLA SALA TEATRALE SITA IN FRAZIONE FLAMBRO AL FINE DELLA TRASFORMAZIONE DELLA STESSA IN SALA POLIFUNZIONALE ART. 6 , COMMA 133 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	25000,00		25000,00	25000,00		
			TOTALE : 9.1.2.1153		C	625000,00		25000,00	25000,00		600000,00 F
			9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO		R			25000,00			
1762	1762	1762	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI PORPETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN MANGIAZZINO COMUNALE E DI UN' ECOPIAZZOLA ART. 10 , COMMA 63 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C	200000,00					100000,00 F
9.1.1.3420	9.1.2.3420	9.1.2.3420			R						100000,00 F

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+H)		
	1827 9.1.2.3420	1827 9.1.2.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SACILE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE EDILI E OPERE IMPIANTISTICHE DA ESEGUIRSI ALL' INTERNO DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE DELL' ISTITUTO SCOLASTICO COMPRENSIVO DI SACILE ART. 10 , COMMA 56 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	150000,00					150000,00	F
	3280 9.1.2.3420	3280 9.1.2.3420	FONDO REGIONALE PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE - INTERVENTI IN CONTO CAPITALE - FONDI STATALI ART. 6 , COMMA 1 , L. 8.2.2001 N. 21 , PRIMO PERIODO DELL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 7.3.2003 N. 6 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 50 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 10 , COMMA 2 , ART. 11 , COMMA 2 , L.R. 7.3.2003 N. 6					C	148223,13					148223,13	F
			TOTALE : 9.1.2.3420					C	498223,13					100000,00	F
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI					R							
	3428 11.3.1.1180		STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA - FONDI REGIONALI ART. 12 , COMMI 34 , 35 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	170000,00					170000,00	
	9443 11.3.1.1180	9443 11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI GORIZIA ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					C	35000,00	15930,39	19069,61	35000,00			
								R	10387,65	6787,86		6787,86	3599,79		
								T		22718,25	19069,61				
	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI PORDENONE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					C	40000,00	22987,67	17012,33	40000,00			
								R	29754,48	28943,19	224,14	29167,33	587,15		
								T		51930,86	17236,47				
	9445 11.3.1.1180	9445 11.3.1.1180	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE LAVORI PUBBLICI DI TRIESTE ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16					C	20000,00	6313,39	6000,00	12313,39	7686,61		
								R	5000,00	3709,65	1290,35	5000,00			
								T		10023,04	7290,35				

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:EDILIZIA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9446	9446	9446	ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DEGLI OR	C	140000,00	132867,06	7132,94	140000,00										
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	GANISMI TECNICI - DIREZIONE PROVINCIALE	R	7981,26	7973,90	7973,90	7973,90									7,36	
			LAVORI PUBBLICI DI UDINE	T		140840,96	7132,94											
			ART. 3 , COMMA 4 , L.R. 11.8.2009 N. 16															
			TOTALE : 11.3.1.1180	C	405000,00	178098,51	49214,88	227313,39									177686,61	
				R	53123,39	47414,60	1514,49	48929,09									4194,30	
				T		225513,11	50729,37											
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE COR															
			RENTI															
1433	1433	1433	CONTRIBUTO ALL' AGENZIA REGIONALE PER	C	170000,00	-----	170000,00	170000,00										
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	L' EDILIZIA SOSTENIBILE (ARES) SOC. R	R	160000,00	160000,00	-----	160000,00										
			A.R.L. PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE	T		160000,00	170000,00											
			FINALITA' ISTITUZIONALI															
			ART. 14 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2010 N.															
			22															
			TOTALE : 11.4.1.1192	C	170000,00	-----	170000,00	170000,00										
				R	160000,00	160000,00	-----	160000,00										
				T		160000,00	170000,00											
			11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' IN															
			VESTIMENTO															
1423	1423	1423	CONFERIMENTO A FAVORE DELL' AGENZIA RE	C	30000,00	-----	-----	-----										
11.4.2.1192	11.4.2.1192	11.4.2.1192	GIONALE PER L' EDILIZIA SOSTENIBILE (A	R	150000,00	-----	150000,00	150000,00									30000,00	F
			RES) S. R.L.	T		-----	150000,00											
			ART. 12 , COMMA 19 , LETTERA A) , L.R.			-----	-----	-----										
			16.7.2010 N. 12															
			TOTALE : 11.4.2.1192	C	30000,00	-----	-----	-----										
				R	150000,00	-----	150000,00	150000,00									30000,00	F
				T		-----	150000,00											
			TOTALE : EDILIZIA	C	306124794,51	68219096,45	123035438,85	191254535,30									17499258,22	
				R	187117526,21	106566354,82	76142731,34	182709086,16									97371000,99	F
				T		174785451,27	199178170,19										4408440,05	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)						
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)						
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			461. DIRETTORE CENTRALE														
			10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI														
9819	9819	9819	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE			C	5000,00							5000,00			
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	ART. 6 , COMMA 139 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 1 E ART. 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 6 , COMMA 7 , L.R. 5.8.1996 N. 27 ; ART. 83 , COMMA 9 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 5 , COMMA 83 , L.R. 15.2.1999 N. 4 COMMA 4 BIS DELL' ART. 83 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME INSERITO DALL' ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 83 , COMMA 10 , L.R. 9.11.1998 N. 13 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , L.R. 10.3.2004 N. 6 ; ART. 4 , L.R. 25.10.2004 N. 25 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 1.8.2005 N. 16 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 15.12.2006 N. 29 ; ARTT. 56 , 62 , L.R. 23.2.2007 N. (CONTINUA)			R											

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I	M=G-(L+N)	F=A-(D+E)
2011	2012	2013			T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	SOMME TRASFERITE AL 2013	
							P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)	
			(CONTINUA) 5		C					
			TOTALE : 10.1.1.1162		R	5000,00	---	---	---	5000,00
					T	---	---	---	---	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)											
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
9039	9039	9039	10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI					C	1845,00	1845,00	----	1845,00	----	1845,00	----	----	----	----	
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					R	71550,00	71400,00	----	71400,00	----	71400,00	----	150,00	----	150,00	
			ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 6 , COMMA 122 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24					T		73245,00	----		----		----		----		
			TOTALE : 10.1.1.1163					C	1845,00	1845,00	----	1845,00	----	1845,00	----	----	----	----	
								R	71550,00	71400,00	----	71400,00	----	71400,00	----	150,00	----	150,00	
								T		73245,00	----		----		----		----		
3630	3630	3630	10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ONERI DERIVANTI DALLA RISOLUZIONE IN VIA AMMINISTRATIVA E GIUDIZIALE DEI CONTENZIOSI SORTI IN RELAZIONE ALLA ESECUZIONE DI OPERE					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 5 , COMMA 80 , L.R. 15.2.1999 N. 4 (SPESA OBBLIGATORIA)					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
4060	4060	4060	10.4.1.1164 SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO					C	1701420,22	1672275,49	-----	1672275,49	-----	1672275,49	-----	29144,73	-----	29144,73	
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	1672275,49	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 10.4.1.1164					C	1701420,22	1672275,49	-----	1672275,49	-----	1672275,49	-----	29144,73	-----	29144,73	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	1672275,49	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9725	9725	9725	10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2013
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												
													N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
										Q=C+I				
9910 10.4.1.1170	9910 10.4.1.1170	9910 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 10.4.1.1170					C	---	---	---	---	---	
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO					R	---	---	---	---	---	
								T	---	---	---	---	---	
9911 10.4.2.1170	9911 10.4.2.1170	9911 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	34821,59	---	34821,59	34821,59	---	
			TOTALE : 10.4.2.1170					C	34821,59	---	34821,59	34821,59	---	
								R	---	---	34821,59	---	---	
								T	---	---	34821,59	---	---	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
			G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)			
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
2012										
2013										
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
9817	9817	9817	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I							
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	C	20000,00	15371,00	3867,59	19238,59	761,41		
			R	2409,32	2095,82	-----	2095,82	313,50		
			T		17466,82	3867,59				
			TERMINALI ED ATTREZZATURE D'UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22							
TOTALE : 11.3.1.1180			C	20000,00	15371,00	3867,59	19238,59	761,41		
			R	2409,32	2095,82	-----	2095,82	313,50		
			T		17466,82	3867,59				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP SERVIZIO:DIRETTORE CENTRALE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												N=G-(L+N)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO												
9818	9818	9818	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SPESE D' INVESTIMENTO	C			10000,00	107,69	822,80	930,49	9069,51				
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22	R				107,69	822,80						
			TOTALE : 11.3.2.1180	T			10000,00	107,69	822,80	930,49	9069,51				
			TOTALE : DIRETTORE CENTRALE	C			1773086,81	1689599,18	39511,98	1729111,16	43975,65				
				R			73959,32	73495,82		73495,82	463,50				
				T				1763095,00	39511,98						
			TOTALE : INFRASTR,MOBILITA',PIANIF,LLPP	C			724518573,04	296770455,78	245907544,03	542677999,81	20595537,06				
				R			615731532,69	233559082,04	331430443,14	564989525,18	161244836,17	F			
				T				530529537,82	577337987,17		526569,79	N			

RUBRICA: ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO: AFF GEN AMM E CREDITO IMPRESE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE										
			ATTIVITA' PRODUTTIVE										
			434. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE										
			1.2.2.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESSE D' INVESTIMENTO										
1370	1370		CONFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE A FAVORE DELLE IMPRESE ARTIGIANE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER INVESTIMENTI AZIENDALI ART. 79 , COMMA 4 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 44 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C					
1.2.2.1011	1.2.2.1011							R	1245698,63	1245698,63		1245698,63	
								T		1245698,63			
8731	8731		FINANZIAMENTI AGEVOLATI EX ART 51 LR 12/2002					C	200000,00	200000,00		200000,00	
1.2.2.1011	1.2.2.1011							R					
								T		200000,00			
			TOTALE : 1.2.2.1011					C	200000,00	200000,00		200000,00	
								R	1245698,63	1245698,63		1245698,63	
								T		1445698,63			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE						
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE								
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I												
9188	9188	9188	1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																					
1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.3.1.1022	SPESE PER L' ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI E DI SERVIZI CONNESSI ALL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE NONCHE' SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI ORGANI COLLEGIALI PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI, PARTECIPAZIONE A CONVEGNI E CONGRESSI					C 4539090,06		467258,44		4050666,87		4517925,31		21164,75								
								R 3736841,98		1872028,51		1599197,07		3471225,58		265616,40								
								T		2539286,95		5649863,94												
			ART. 84 , COMMA 1 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 12 , L.R. 6.11.2006 N. 21 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 174 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 108 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 6 , COMMA 19 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 84 , COMMA 5 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 8 , COMMA 25 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 37 , L. 25.7.1952 N. 949 COME SOSTITUITO DALL' ART. 1 , L. 7.8.1971 N. 685 ; ART. 53 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME INSERITO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 22 , COMMI 11 , 12 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 4 , L.R. 24.5.2004 N. 16 ; ART. 12 , COMMA 8 , L.R. 26.10.2006 N. 20 ; ART. 6 , COMMA 62 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 86 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 15 , L.R. 10.11.2005 N. 26					TOTALE : 1.3.1.1022					C 4539090,06		467258,44		4050666,87		4517925,31		21164,75			
								R 3736841,98		1872028,51		1599197,07		3471225,58		265616,40								
								T		2539286,95		5649863,94												

CAPITOLO			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)
ESERCIZIO			T						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO						
1424	1424	1424	TRASFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE ECONOMICHE PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 9, TERZO COMMA DEL DECRETO LEGGE N. 648/1976 ART. 9, COMMI 3, 4, D.L. 18.9.1976 N. 648 ; L.R. 11.4.2003 N. 9		10201,74		10201,74	10201,74	
1435	1435		CONFERIMENTI AL FRIE PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ALLE IMPRESE ART. 4, L. 23.1.1970 N. 8 ; ART. 3, COMMA 1, LETTERA A), ART. 5, L.R. 27.2.2012 N. 2		1500000,00	1500000,00		1500000,00	
1436	1436		CONFERIMENTI AL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE E DEI SERVIZI PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI ART. 3, COMMA 1, LETTERA A), ART. 6, L.R. 27.2.2012 N. 2						
1437	1437		CONFERIMENTI ALLA SEZIONE DEL F.R.I.E. PER LE GARANZIE PER L' ATTIVAZIONE DI GARANZIE A CONDIZIONI AGEVOLATE ART. 3, COMMA 1, LETTERA A), ART. 7, L.R. 27.2.2012 N. 2						
8048	8048		CONFERIMENTI AL FRIE PER LA SEZIONE PER I DISTRETTI INDUSTRIALI DELLA SEDIA E DEL MOBILE ART. 2, COMMA 95, L.R. 11.8.2011 N. 11		4000000,00	4000000,00		4000000,00	
9609	9609		FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - FUNZIONI DELEGATE ALLE C.C.I.A.A. NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE ART. 44, COMMA 1, L.R. 4.3.2005 N. 4 ; ART. 6, COMMA 19, L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 6, COMMA 18, L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 14, COMMA 34, L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 3, COMMA 56, L.R. 23.7.2009 N. 12		935552,14	1290552,16	8044999,98	935552,14	
					17269706,83	7963949,91	8375738,83	16539688,74	930018,09
						9254502,07	16420738,81		

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D	E			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
9610 1.5.2.1028	9610 1.5.2.1028	9610 1.5.2.1028	FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE DI CUI ALL' ARTICOLO 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 APRILE 2002, N. 110 ART. 6, DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 22, COMMA 1, L.R. 8.8.2007 N. 21 ; ART. 6, COMMA 38, L.R. 2.2.2005 N. 1					569319,92						569319,92	F
9614 1.5.2.1028	9614 1.5.2.1028		FONDO PER GLI INCENTIVI ALLE IMPRESE - FUNZIONI DELEGATE ALLE C.C.I.A.A. NEI SETTORI DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE - FONDI STATALI EX DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 44, COMMA 1, L.R. 4.3.2005 N. 4 ; ART. 6, COMMA 19, L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7, COMMA 32, L.R. 23.1.2007 N. 1					778532,57	665358,40			665358,40		113174,17	
			TOTALE : 1.5.2.1028					13904872,06	5290552,16	8044999,98	13335552,14			569319,92	F
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI					19558441,14	10129308,31	8585940,57	18515248,88			1043192,26	
	3519 8.5.1.1146		CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE CHE SI SONO PARTICOLARMENTE DISTINTE NEL FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA CULTURA DELLA PREVIDENZA COMPLEMENTARE ART. 27, COMMA 3, L.R. 8.6.2012 N. 13					50000,00						50000,00	
			TOTALE : 8.5.1.1146					50000,00						50000,00	

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO																	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE														
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI														
7633 10.4.1.1164	7633 10.4.1.1164	7633 10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE		C	158934,52	158934,52	----	158934,52	----	----	----	----	----	----	----	
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)		R		158934,52	----		----	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 10.4.1.1164		T	158934,52	158934,52	----	158934,52	----	----	----	----	----	----	----	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI														
9721 10.4.1.1170	9721 10.4.1.1170	9721 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA		C	30000,00	30000,00	----	30000,00	----	----	----	----	----	----	----	
			ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		30000,00	----		----	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 10.4.1.1170		T	30000,00	30000,00	----	30000,00	----	----	----	----	----	----	----	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO														
9915 10.4.1.1170	9915 10.4.1.1170	9915 10.4.1.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE		C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
			ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		----	----		----	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 10.4.1.1170		T	30000,00	30000,00	----	30000,00	----	----	----	----	----	----	----	
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO														
9916 10.4.2.1170	9916 10.4.2.1170	9916 10.4.2.1170	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE		C	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	
			ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)		R		----	----		----	----	----	----	----	----	----	
			TOTALE : 10.4.2.1170		T	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I										
9839	9839	9839	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI																			
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	30000,00	7604,78	4765,90	12370,68	17629,32									
								R	14524,12	11755,83	1264,67	13020,50	1503,62									
								T		19360,61	6030,57											
			TOTALE : 11.3.1.1180					C	30000,00	7604,78	4765,90	12370,68	17629,32									
								R	14524,12	11755,83	1264,67	13020,50	1503,62									
								T		19360,61	6030,57											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
9840	9840	9840	11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																	
11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SPESE D' INVESTIMENTO					C	4000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	4000,00	-----	
								R	6749,50	3751,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	3751,00	-----	2998,50	
								T		3751,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	4000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	4000,00	-----
			TOTALE : 11.3.2.1180					R	6749,50	3751,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	3751,00	-----	2998,50
								T		3751,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
9344	9344	9344	11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	SPESE DERIVANTI DAL SUBENTRO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE NEI RAPPORTI GIURIDICI ATTIVI E PASSIVI DELLA SOPPRESSA AZIENDA REGIONALE PER LA PROMOZIONE TURISTICA					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 7 , COMMA 83 , L.R. 29.1.2003 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 11.4.1.1192					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									G	H	I	L	N=G-(L+N)	
2011	2012	2013												
4303	4303	4303	12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
12.2.4.3480	12.2.4.3480	12.2.4.3480	INTERVENTI NELL' AMBITO DELL' INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A TRANSFRONTALIERO - ADRIATICO PERIODO 2000 - 2006 - TRASFERIMENTI AI PARTNERS DEL PROGETTO NSDL-EST ART. 20 , COMMA 1 , LETTERA A) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260	C										
			TOTALE : 12.2.4.3480	R	9031,25				9031,25		9031,25			
				T					9031,25					
			TOTALE : AFF GEN AMM E CREDITO IMPRESE	C	18916896,64	6154349,90	12100432,75	18254782,65	92794,07					
				R	24571286,62	13262542,28	9995433,56	23257975,84	569319,92					
				T		19416892,18	22095866,31		1313310,78					

CAPITOLO			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	RESIDUI PASSIVI	TOTALE	ECONOMIE			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	E=A-(D+F)	AL 01/01/2012	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	N=G-(L+N)	AL 31/12/2012		N=G-(L+N)			
NUMERO	ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)	Q=C+I		N=G-(L+N)			
2011	2012	2013				PAGAMENTI												
						P=B+H												
						Q=C+I												
		435. SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE																
		1.2.1.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
9619	9619	CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE AGENZIE PER LO SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI (ASDI) PER GLI INVESTIMENTI DI IMPIANTO E LE SPESE DI FUNZIONAMENTO - SPESE CORRENTI																
1.2.1.1013	1.2.1.1013	ART. 12 BIS , L.R. 11.11.1999 N. 27																
		TOTALE : 1.2.1.1013																
		1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI																
		CONTRIBUTI A PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZIO PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI PLURIENNALI DI PROMOZIONE ALL' ESTERO																
		ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 20.1.1992 N. 2 COME DA ULTIMO INTEGRATI DALL' ART. 42 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4																
		TOTALE : 1.2.1.1015																

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
								P=B+H	AL 31/12/2012						
										Q=C+I					
			1.3.1.1022	1.3.1.1022		1.3.1.1022	SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI								
1785	1785		CONTRIBUTO STRAORDINARIO SOCIETA' UDINE E GORIZIA FIERE SPA, A SOLLIEVO DEGLI ONERI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI ESPOSITIVI DA REALIZZARSI PRESSO I QUARTIERI FIERISTICI DI UDINE E GORIZIA ART. 2 , COMMA 55 , L.R. 11.8.2011 N. 11												
1.3.1.1022	1.3.1.1022		TOTALE : 1.3.1.1022					150000,00	150000,00		150000,00				
			1.3.1.5037	1.3.1.5037		1.3.1.5037	PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI								
9226	9226		CONTRIBUTO ALL' ASSOCIAZIONE DENOMINATA "MITTELMODA INTERNATIONAL LAB" PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE MIGLIORI ESPRESSIONI DELLA CREATIVITA' GIOVANILE INTERNAZIONALE NEL SETTORE MODA, TESSILE E ABBIGLIAMENTO ART. 6 , COMMA 168 , L.R. 22.2.2000 N. 2												
1.3.1.5037	1.3.1.5037		TOTALE : 1.3.1.5037					40000,00	40000,00		40000,00				
			1.5.1.1028	1.5.1.1028		1.5.1.1028	CONFERIMENTI AI CONFIDI PER GLI ONERI RELATIVI AI PROCESSI DI AGGREGAZIONE TERRITORIALE E SETTORIALE ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 9.8.2012 N. 16								
	6905														
	1.5.1.1028							200000,00		189021,00	189021,00		10979,00		
										189021,00					

C A P I T O L O									SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
									A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013									TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+H)			
8049 1.5.1.1028	8049 1.5.1.1028	8049 1.5.1.1028	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DEL COMUNE DI MONFALCONE PER LA PREDISPOSIZIONE DI UN PROGETTO DI MARKETING TERRITORIALE ART. 2 , COMMA 82 , L.R. 11.8.2011 N. 11						C											
			TOTALE : 1.5.1.1028						C	200000,00			189021,00	189021,00					10979,00	
									R	100000,00			100000,00	100000,00						
									T				289021,00							
			1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI																	
710 1.5.1.1033	710 1.5.1.1033	710 1.5.1.1033	FONDO PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI MIRATI DI PROMOZIONE INTERNAZIONALE ART. 2 , COMMI 72 , 73 , 76 , L.R. 11.8.2011 N. 11						C	626400,00			626400,00	626400,00						
									R											
									T				626400,00							
711 1.5.1.1033	711 1.5.1.1033	711 1.5.1.1033	RIMBORSO COSTI SOSTENUTI DALLO SPORTELLO REGIONALE PER L' INTERNAZIONALIZZAZIONE - SPRINT PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIRATI ATTI A FAVORIRE LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE ART. 2 , COMMA 74 , L.R. 11.8.2011 N. 11						C	30000,00			30000,00	30000,00						
									R											
									T				30000,00							
9085 1.5.1.1033	9085 1.5.1.1033	9085 1.5.1.1033	CONTRIBUTI ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO ED AGRICOLTURA PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1						C	228156,45	169237,51			169237,51	169237,51			58918,94		
									R	270000,00			270000,00	270000,00						
									T		169237,51		270000,00							
9173 1.5.1.1033	9173 1.5.1.1033	9173 1.5.1.1033	CONTRIBUTI ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1						C											
									R											
									T											
9174 1.5.1.1033	9174 1.5.1.1033	9174 1.5.1.1033	CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1						C											
									R	592390,00	73977,09		111230,00	185207,09			407182,91			
									T		73977,09		111230,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9175 1.5.1.1033	9175 1.5.1.1033	9175 1.5.1.1033	CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI PER L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE INIZIATIVE A FAVORE DEL SISTEMA PRODUTTIVO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	---	---	---	---	---	
			TOTALE : 1.5.1.1033					C	884556,45	169237,51	656400,00	825637,51	58918,94	
								R	862390,00	73977,09	381230,00	455207,09	407182,91	
								T		243214,60	1037630,00			
			1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
7701 1.5.1.1034	7701 1.5.1.1034		INCENTIVI AI COMUNI PER AGEVOLARE L' ISTITUZIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLINO UNICO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE DEL PERSONALE ART. 9 , COMMA 6 , L.R. 12.2.2001 N. 3					C	29028,00	29028,00	---	29028,00	---	
			TOTALE : 1.5.1.1034					C	29028,00	29028,00	---	29028,00	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	29028,00	---	---	---	
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
1778 1.5.2.1028	1778 1.5.2.1028		FINANZIAMENTO PER GARANZIE DISTRETTI SECONDA E MOBILE ART. 2 , COMMA 91 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	2000000,00	2000000,00	---	2000000,00	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	2000000,00	---	---	---	
7808 1.5.2.1028	7808 1.5.2.1028		CONTRIBUTI A FAVORE DEI "FONDI RISPARMIO" DEI CONSORZI GARANZIA FIDUCIARIA FRA LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E DI SERVIZIO ALLA PRODUZIONE AL FINE DI FAVORIRE LA CONVERGENZA DEGLI ORGANISMI OPERANTI AGLI OBIETTIVI DI BASILEA 2 ART. 7 , COMMA 34 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	2500000,00	2500000,00	---	2500000,00	---	
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	2500000,00	---	---	---	
	8046 1.5.2.1028	8046 1.5.2.1028	FINANZIAMENTO ALLE CAMERE DI COMMERCIO, INDUSTRIA , ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI UDINE E DI PORDENONE PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI FINALIZZATI AL RAFFORZAMENTO COMPETITIVO DELLE IMPRESE ART. 14 , COMMA 1 , L.R. 27.2.2012 N. 2					C	4000000,00	---	---	---	---	4000000,00 F
								R	---	---	---	---	---	
								T	---	---	---	---	---	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
8050 1.5.2.1028	8050 1.5.2.1028		FINANZIAMENTI AL CONFIDI FRIULI PER IL RILASCIO DI GARANZIE ALLE IMPRESE COINVOLTE NELLA CRISI LIBICA ART. 2 , COMMA 111 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	100000,00	100000,00	-----	-----	100000,00	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		100000,00	-----	-----	-----	-----				
9613 1.5.2.1028	9613 1.5.2.1028	9613 1.5.2.1028	FONDO PER IL RISTORO DEI DANNI CONSEGUENTI A ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE NON COPERTI DA ASSICURAZIONE SUBITI DA MICRO E PICCOLE IMPRESE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 6 , COMMA 68 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								R	252107,12	28729,67	219750,12	248479,79	3627,33					
								T		28729,67	219750,12							
			TOTALE : 1.5.2.1028					C	8500000,00	4500000,00	-----	-----	4500000,00	-----	-----			
								R	252107,12	28729,67	219750,12	248479,79	3627,33					
								T		4528729,67	219750,12							
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO															
7618 1.5.2.1030	7618 1.5.2.1030		CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI NONCHE' AI CONSORZI DI SVILUPPO INDUSTRIALE PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 25.6.1993 N. 50 ; ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 60 , L.R. 29.12.2010 N. 22					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								R	300000,00	-----	-----	-----	-----	300000,00				
								T		-----	-----	-----	-----	-----				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I		N=G-(L+M)							
2011	2012	2013						P=B+H		Q=C+I				M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013			
																N=G-(L+M)			
7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	CONTRIBUTI ALLE COMUNITA' MONTANE, A ENTI LOCALI E LORO CONSORZI NONCHE' AI CONSORZI DI SVILUPPO INDUSTRIALE PER L' ESECUZIONE DI OPERE DI APPRESTAMENTO DELLE AREE ATTREZZATE NEI TERRITORI MONTANI, COMPRESA L' EVENTUALE REALIZZAZIONE DI IMMOBILI DA DARE IN LOCAZIONE, NONCHE' PER LA GESTIONE DELLE AREE STESSE NELL' AMBITO DEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA - FONDI REGIONALI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 25.6.1993 N. 50 ; ART. 3 , COMMA 14 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 60 , L.R. 29.12.2010 N. 22					4413165,32	3600000,00	3413165,32	300000,00	1000000,00	4413165,32	3600000,00	-----	200000,00			
7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI, PER UNA DURATA NON SUPERIORE A 15 ANNI, A FAVORE DEGLI ENTI DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1965, N. 24, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, A FRONTE DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI INFRASTRUTTURAZIONE INDUSTRIALE O DESTINATE A SERVIZI, IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE SU CUI LE OPERE STESSE INSISTONO ART. 218 , COMMA 2 , L.R. 28.4.1994 N. 5 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1					491106,36	3997780,96	-----	1708327,12	491106,36	2289262,92	3997590,04	-----	190,92			
7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI INTERVENTI PREVISTI NEI PROGRAMMI DI SVILUPPO DEI DISTRETTI INDUSTRIALI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE 11 NOVEMBRE 1999, N. 27 ART. 8 , COMMA 38 , L.R. 25.1.2002 N. 3					1500000,00	2001856,32	-----	445851,22	1009125,91	1258163,88	1704015,10	-----	290874,09			
7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	PROGETTI A FAVORE DEI DISTRETTI INDUSTRIALI - FONDI STATALI ART. 1 , COMMA 890 , L. 27.12.2006 N. 296					492023,00	53200,00	-----	53200,00	438823,00	438823,00	492023,00	-----	-----			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI, PER UNA DURATA NON SUPERIORE A 15 ANNI, AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELL' AUSSA CORNO CON SEDE IN UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FINANZIARE LE OPERE PER LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE CONSORTILE ART. 11 , COMMA 49 , L.R. 12.2.1998 N. 3					1479718,32 5153098,72	----- 1479718,10 1479718,10	----- 1479718,10 3673380,62 5153098,72	1479718,10 5153098,72	1479718,10 5153098,72	1479718,10 5153098,72	1479718,10 5153098,72	0,22 -----			
7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) PER OPERE IMMEDIATAMENTE CANTIERABILI DI REALIZZAZIONE, COMPLETAMENTO, MANUTENZIONE STRAORDINARIA O POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI IVI COMPRESO IL COSTO DELLE AREE ART. 15 BIS , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1					----- 1040383,33	----- 135000,00 135000,00	----- 905383,33 905383,33	----- 905383,33	----- 1040383,33	----- 1040383,33	-----				
7944 1.5.2.1030	7944 1.5.2.1030		FINANZIAMENTO DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO DEI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE INSEDIATI IN COMUNI DI CUI ALL' ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 828/82 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 10 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 7 , COMMA 93 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 5 , COMMA 73 , ART. 7 , COMMI 7 , 8 , L.R. 28.12.2007 N. 30					----- 100000,00	----- 100000,00 100000,00	-----	-----	----- 100000,00	-----	-----				
7945 1.5.2.1030	7945 1.5.2.1030		CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE AL CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA ZONA DELL' AUSSA CORNO A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOSTENUTI NELL' ESERCIZIO DELLA FACOLTA' DI RIACQUISTO DELLE AREE CEDUTE ART. 2 , COMMA 106 , L.R. 11.8.2011 N. 11					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+N)		
7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI CONSORZI PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E ALL' ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE (EZIT) A COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI STIPULATI PER LA REALIZZAZIONE, IL COMPLETAMENTO O IL POTENZIAMENTO DI INFRASTRUTTURE INDUSTRIALI E DI SERVIZI NELLE ZONE MEDESIME ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.1.1999 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 89 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 3 , COMMI 45 , 47 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 14 , COMMA 21 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 57 , L.R. 29.12.2010 N. 22					22436991,34	57548693,39	31027,60	17080658,03	22355966,37	40258885,95	22586993,97	57539543,98	49997,37	209149,41	
9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLE CCIAA DI UDINE E PORDENONE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI PER ATTIVITA' EMPORIALI DELLE PMI ART. 7 , COMMA 96 , L.R. 23.1.2007 N. 1					900000,00	3750000,00	-----	500000,00	900000,00	3250000,00	900000,00	3750000,00	-----	-----	
9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ENTE FIERA DI PORDENONE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE GLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE DEL COMPRESORIO FIERISTICO ART. 7 , COMMA 57 , L.R. 29.1.2003 N. 1					714534,14	955551,21	-----	714534,14	714534,14	241017,07	714534,14	955551,21	-----	-----	
9097 1.5.2.1030	9097 1.5.2.1030	9097 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA C.C.I.A.A. DI GORIZIA - AZIENDA FIERE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DEL COMPRESORIO FIERISTICO ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 22.2.2000 N. 2					-----	180759,91	-----	180759,91	-----	-----	180759,91	-----	-----		
9106 1.5.2.1030	9106 1.5.2.1030	9106 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FIERA TRIESTE SPA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI DA CONTRASRSI PER INTERVENTI AL COMPRESORIO FIERISTICO E RELATIVE STRUTTURE ESPOSITIVE ART. 6 , COMMA 117 , L.R. 22.2.2000 N. 2					103000,00	103000,00	-----	103000,00	103000,00	-----	103000,00	103000,00	-----	-----	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)											
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ENTE FIERA DI UDINE A FRONTE DEL MUTUO CONTRATTO PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLE STRUTTURE DEL COMPRESORIO FIERISTICO ART. 134 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 ; ART. 11 , COMMA 33 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 6 , COMMA 114 , L.R. 22.2.2000 N. 2					832500,00	1132500,00	-----	832500,00	500000,00	832500,00	1132500,00	-----	-----	-----	-----	-----
TOTALE : 1.5.2.1030								32671015,48	3444192,92	28885950,88	32530143,80	49997,59	290874,09	1007181,55	F				
1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								8055646,84	24133548,52	55214916,77	79548465,29	1007181,55							
8655 1.5.2.1033	8655 1.5.2.1033		FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO E DI PROMOZIONE DEI DISTRETTI ARTIGIANALI ART. 71 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12					10000,00	-----	-----	-----	10000,00							
TOTALE : 1.5.2.1033								10000,00	-----	-----	-----	10000,00							
1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI								459316,00	457019,42	2296,58	459316,00	-----							
SPESE PER IL COMPENSO AL GESTORE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLA GESTIONE DELL' INCENTIVAZIONE A FAVORE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ART. 3 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2011 N. 18								-----	457019,42	2296,58	-----	-----							
TOTALE : 1.6.1.1036								459316,00	457019,42	2296,58	459316,00	-----							
1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO								5802684,00	3000000,00	5802684,00	29622000,00	-----							
8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4					29622000,00	3000000,00	26622000,00	29622000,00	-----							
								-----	3000000,00	32424684,00	-----								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013		
								T					N=G-(L+M)		
								TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					
								P=B+H	Q=C+I						
8660	8660	8660	CONFERIMENTO AL FONDO PER LO SVILUPPO	C	5000000,00	-----	2760000,00	2760000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	COMPETITIVO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	R	10061663,20	3000000,00	7061663,20	10061663,20	-----	-----	-----	-----	2240000,00	-----	F
			ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002	T		3000000,00	9821663,20		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 4.3.2005 N. 4						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
9607	9607		TRASFERIMENTI ALLE C.C.I.A.A. A SOSTEGNO	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
1.6.2.1036	1.6.2.1036		DI INTERVENTI PER LA TUTELA LEGALE DEI	R	200000,00	124127,45	-----	124127,45	-----	-----	-----	-----	75872,55	-----	-----
			BREVETTI RELATIVI A BENI PRODOTTI DALLE	T		124127,45	-----		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			PICCOLE E MEDIE IMPRESE NEL TERRITORIO						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			REGIONALE						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 27 , L.R. 10.11.2005 N. 26						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 1.6.2.1036	C	10802684,00	-----	8562684,00	8562684,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	39883663,20	6124127,45	33683663,20	39807790,65	-----	-----	-----	-----	2240000,00	-----	F
				T		6124127,45	42246347,20		-----	-----	-----	-----	75872,55	-----	-----
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
9929	9929	9929	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			- PARTE CORRENTE	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			(SPESA OBBLIGATORIA)						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 10.4.1.1170	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : MARKETING TERRIT E PROM INTERN	C	53702734,93	8745612,85	38296352,46	47041965,31	-----	-----	-----	-----	129895,53	-----	-----
				R	121703807,16	30598648,74	89599560,09	120198208,83	-----	-----	-----	-----	6530874,09	-----	F
				T		39344261,59	127895912,55		-----	-----	-----	-----	1505598,33	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO														
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE											
			1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
7711	7711		CONTRIBUTI PER LA COSTITUZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO REGIONALE SERVIZI PER LE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE					C						
1.2.1.1015	1.2.1.1015		ART. 7 , L.R. 24.1.1983 N. 10 COME INTEGRATO DALL' ART. 44 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART. 17 , L.R. 20.1.1992 N. 2 ; ART. 18 , L.R. 20.1.1992 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 3.2.1993 N. 3 ; ART. 168 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8					R	87533,36	66719,83		66719,83	20613,53	
			TOTALE : 1.2.1.1015					T	87533,36	66719,83		66719,83	20613,53	
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
7700	7700	7700	INTERVENTI PER L' IMPRENDITORIA FEMMINILE					C	2960000,00		1149687,87	1149687,87		
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	ART. 2 , COMMA 85 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R			1149687,87		1810512,13	F
7707	7707	7707	INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISTO DI MACCHINARI - FONDI STATALI					C						
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	L. 28.11.1965 N. 1329 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 49 BIS , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1					R	6615858,90		6615858,90	6615858,90		
7708	7708	7708	INCENTIVI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI PER ACQUISTO DI MACCHINARI					C						
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	L. 28.11.1965 N. 1329 ; ART. 6 , COMMA 41 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 49 BIS , L.R. 23.8.2002 N. 23 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 40 , L.R. 26.1.2004 N. 1					R	945500,00		945500,00	945500,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I					
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
	7713 1.5.2.1028	7713 1.5.2.1028	FINANZIAMENTI A FAVORE DELL' IMPRENDITORIA GIOVANILE - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 20 , L.R. 22.3.2012 N. 5					C	500000,00					500000,00	F
			TOTALE : 1.5.2.1028					C	3460000,00		1149687,87	1149687,87		2510312,13	F
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					R	7561358,90		7561358,90	7561358,90			
								T			8711046,77				
7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI PER FAVORIRE PROCESSI DI BREVETTAZIONE DI PRODOTTI PROPRI E PER L' ACQUISIZIONE DI MARCHI O BREVETTI ART. 22 , COMMA PRIMO , LETTERE C) , D) , L.R. 3.6.1978 N. 47					C	91384,10		71246,58	71246,58			
								R	200331,98	1412,60	116981,98	118394,58		20137,52	F
								T		1412,60	188228,56			81937,40	
8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA - FONDI REGIONALI ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA 1, L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31 ; ART. 14 , COMMA 18 , ART. 15 , COMMA 1 , LETTERA A) , ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA A) , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 16 , COMMA 5 , LETTERA A) , L.R. 11.8.2010 N. 14					C	15485975,85	4125119,81	10516904,84	14442024,65	312,13		
								R	24544199,32	7510825,58	8231186,73	15742012,31	1043639,07	F	
								T		11635945,39	18548091,57		8602187,01		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	CONTRIBUTI A FAVORE DI INIZIATIVE DI RICERCA APPLICATA E DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 21 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 22 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 23 , L.R. 3.6.1978 N. 47 COME SOSTITUITO DALL' ART. 43, COMMA 1, L.R. 23.7.1984, N. 30, MODIFICATO DALL' ART. 219 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 E DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ARTT. 3 , 4 , L.R. 7.8.1985 N. 31					C	9406869,85	-----	292768,15	292768,15	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	24984229,80	4125119,81	10680919,57	14806039,38	512,13	10177878,29						F			
			1.6.2.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESA D' INVESTIMENTO					R	30749310,47	10685022,58	9708968,41	20593990,99	10355319,48							F			
								T		14810142,39	20589887,98												
7710 1.6.2.1039	7710 1.6.2.1039	7710 1.6.2.1039	CONTRIBUTI ALLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE INDUSTRIALI E LORO CONSORZI PER FAVORIRE L' UTILIZZO DELLE NUOVE TECNICHE DI GESTIONE AZIENDALE ANCHE ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DEI SISTEMI INFORMATIVI ART. 45 , L.R. 23.7.1984 N. 30 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 1 , L.R. 20.1.1992 N. 2					C	10979,20	10979,00	-----	10979,00	0,20										
			TOTALE : 1.6.2.1039					R	12098,00	-----	7602,00	7602,00	4496,00										
								T		10979,00	7602,00												

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
							P=B+H	Q=C+I		
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI							
116	116	116	SPESE PER GARANTIRE LA CONTINUITA' OPERATIVA DEL FONDO SPECIALE PER L' OBIETTIVO 2 2000 - 2006 PRESSO FRIULIA ART. 13 , COMMA 47 , L.R. 30.12.2009 N. 24		C	50000,00	-----	50000,00	50000,00	-----
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192			R	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----
					T		50000,00	50000,00		
			TOTALE : 11.4.1.1192		C	50000,00	-----	50000,00	50000,00	-----
					R	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----
					T		50000,00	50000,00		
			TOTALE : SOSTEGNO E PROMOZION INDUSTRIA		C	28505209,00	4136098,81	11880607,44	16016706,25	312,33
					R	38660100,73	10801742,41	17277929,31	28079671,72	12488190,42
					T		14937841,22	29158536,75		10580429,01

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			437. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COM PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO											
			1.2.1.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
8601 1.2.1.1011	8601 1.2.1.1011	8601 1.2.1.1011	FINANZIAMENTO ALL' ENTE BILATERALE DELL' ARTIGIANATO (EBIART) AD INTEGRAZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FONDO DI SOSTEGNO AL REDDITO PER LE AZIENDE ARTIGIANE IN CRISI ED I LORO DIPENDENTI ART. 68 BIS , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DA ART. 7 , COMMA 12 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C R T	400000,00 110000,00	253996,40 110000,00 563996,40	146003,60 ----- 146003,60	400000,00 110000,00	----- -----	
8603 1.2.1.1011	8603 1.2.1.1011	8603 1.2.1.1011	FONDO PER IL SOSTEGNO AL REDDITO PER LE AZIENDE ARTIGIANE DELL' ENTE BILATERALE DELL' ARTIGIANATO - EBIART ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11					C R T	450000,00 150000,00	----- 147392,37 147392,37	450000,00 ----- 450000,00	450000,00 147392,37	----- 2607,63	
			TOTALE : 1.2.1.1011					C R T	850000,00 260000,00	253996,40 257392,37 511388,77	596003,60 ----- 596003,60	850000,00 257392,37	----- 2607,63	
			1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
8602 1.2.1.1015	8602 1.2.1.1015	8602 1.2.1.1015	RIMBORSO AI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA, ALLE IMPRESE ARTIGIANE PER L' ATTIVITA' DI SOSTEGNO ALL' AVVIO ED ALLO SVILUPPO DELLE NUOVE IMPRESE ARTIGIANE ART. 66 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 79 , COMMA 26 , L.R. 17.6.2011 N. 7 ; ART. 72 , COMMA 3 TER , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DA ART. 5 , COMMA 30 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C R T	----- 99000,00	----- 76804,07 76804,07	----- 19104,62 19104,62	----- 95908,69	----- 3091,31	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
8608	8608	8608	RIMBORSO ANNUO ALLE CAMERE DI COMMERCIO PER IL FUNZIONAMENTO DELLE COMMISSIONI PROVINCIALI PER L' ARTIGIANATO E PER L' ESERCIZIO DELLA DELEGA RELATIVA ALLA TENUTA DELL' A.I.A.	C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	-----		
1.2.1.1015	1.2.1.1015	1.2.1.1015	ART. 4 , COMMA 1 , ART. 19 , COMMI 11 , 12 , ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 22.4.2002 N. 12	R	500000,00	-----	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	-----		
			TOTALE : 1.2.1.1015	C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	500000,00	500000,00	-----		
				R	599000,00	576804,07	19104,62	595908,69	3091,31				
				T		576804,07	519104,62						
			1.2.2.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO										
8917	8917	8917	FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA ANNUALE DI SETTORE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L' ARTIGIANATO	C	400000,00	140000,00	60000,00	200000,00	-----				
1.2.2.1015	1.2.2.1015	1.2.2.1015	ART. 21 , COMMA 3 , L.R. 10.4.2001 N. 12 ; ART. 21 , COMMA 2 , LETTERE E) , F) , G) , H) , COMMA 3 , L.R. 22.4.2002 N. 12	R	178700,00	166527,38	12000,00	178527,38	172,62			F	
			TOTALE : 1.2.2.1015	C	400000,00	140000,00	60000,00	200000,00	-----				
				R	178700,00	166527,38	12000,00	178527,38	172,62			F	
				T		306527,38	72000,00						
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO										
9615	9615	9615	FONDO PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE AL CATA	C	2630000,00	1210000,00	1320000,00	2530000,00	-----				
1.5.2.1028	1.5.2.1028	1.5.2.1028	ART. 36 , COMMI 4 , 5 , D.D.L. DECIMA LEGISLATURA N. 230 ; ART. 72 , COMMA 3 , ART. 72 TER , L.R. 22.4.2002 N. 12	R	-----	-----	-----	-----	-----			F	
			TOTALE : 1.5.2.1028	C	2630000,00	1210000,00	1320000,00	2530000,00	-----				
				R	-----	-----	-----	-----	-----			F	
				T	-----	1210000,00	1320000,00	-----	-----				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
														SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO																			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1000000,00	136722,01	863277,99	1000000,00	-----						
			CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E LORO CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVA, PER L' ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA'					R	1654043,06	670664,81	731444,37	1402109,18	251933,88						
			ART. 53 BIS , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA C) , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 52 , COMMA 1 , L.R. 30.7.2009 N. 13 ; ART. 16 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 11.8.2010 N. 14					T		807586,82	1594722,36								
	8665 1.6.2.1036	8665 1.6.2.1036	FINANZIAMENTI DEL PROGRAMMA ANNUALE DEL SETTORE DELLA COMMISSIONE REGIONALE PER L' ARTIGIANATO					C	130000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 6 , DECRETO LEGISLATIVO 23.4.2002 N. 110 ; ART. 21 , COMMA 3 , L.R. 10.4.2001 N. 12					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
8686	8686	8686	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE E LORO CONSORZI E SOCIETA' CONSORTILI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI SVILUPPO PRECOMPETITIVA, PER L'ACQUISIZIONE DI BREVETTI, MARCHI, DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DI NUOVE TECNOLOGIE NONCHE' PER LA PREDISPOSIZIONE DI STUDI DI FATTIBILITA' - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 53 BIS , COMMA 1 , LETTERE A) , C) , D) , L.R. 22.4.2002 N. 12 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 30.4.2003 N. 11 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 13 , COMMA 1 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C	4486405,90	165040,03	1732266,83	1897306,86	-----	-----									
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036						R	21962,33	20672,23	-----	20672,23											
								T		185712,26	1732266,83												
			TOTALE : 1.6.2.1036					C	5616405,90	301762,04	2595544,82	2897306,86	-----	-----									
								R	1676005,39	691337,04	731444,37	1422781,41											
								T		993099,08	3526989,19												
			TOTALE : SOSTEGNO E PROMOZ. ARTIGIANATO					C	9996405,90	1905758,44	5071548,42	6977306,86	-----	-----									
								R	2713705,39	1692060,86	762548,99	2454609,85											
								T		3597819,30	5834097,41												

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			R					ECONOMIE		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE		
2011	2012	2013	T		T		T		T	
			T		T		T		T	
			T		T		T		T	
			438. SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO							
			1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
9228	9228		INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26							
1.6.1.1036	1.6.1.1036			27170,53	21026,83	---	21026,83	6143,70		
					21026,83	---				
			TOTALE : 1.6.1.1036							
				27170,53	21026,83	---	21026,83	6143,70		
					21026,83	---				
			1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
9338	9338	9338	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 4.6.2009 N. 11							
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036		200000,00	---	---	---	---		
				756972,06	536641,99	521314,50	657956,49	200000,00	F	
					536641,99	521314,50		99015,57		
9339	9339	9339	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEI SETTORI DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI - FONDI DI CUI ALL' ART. 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 110/2002 ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26 ; ART. 15 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 4.6.2009 N. 11							
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036		85702,20	---	---	---	---		
				580187,55	---	580187,55	580187,55	85702,20	F	
					---	580187,55				
			TOTALE : 1.6.2.1036							
				285702,20	---	---	---	---		
				1537159,61	536641,99	901502,05	1238144,04	285702,20	F	
					536641,99	901502,05		99015,57		
			TOTALE : SVILUPPO ECON LOC E TERZIARIO							
				512872,73	21026,83	---	21026,83	6143,70		
				1537159,61	536641,99	901502,05	1238144,04	285702,20	F	
					557668,82	901502,05		99015,57		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								2011		2012		2013								M=G-(L+N)
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE																	
			1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI																	
	7012	7012	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMOFVG PER LA PROMOZIONE ED IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' GOLFISTICA E DELLE MANIFESTAZIONI AD ESSA COLLEGATE						50000,00			50000,00		50000,00						
	1.3.1.5037	1.3.1.5037	ART. 2 , COMMA 51 , L.R. 25.7.2012 N. 14																	
	7014	7014	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AGENZIA TURISMOFVG PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GRADO COOKING IN LAGUNA"						100000,00			100000,00		100000,00						
	1.3.1.5037	1.3.1.5037	ART. 2 , COMMA 58 , L.R. 25.7.2012 N. 14																	
8206	8206	8206	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ORGANIZZAZIONE, LA REALIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DEGLI EUROPEAN MASTER GAMES LIGNANO SABBIA DORO PER L' ANNO 2011						1110000,00	210000,00		900000,00		1110000,00						
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	ART. 2 , COMMA 92 , L.R. 30.12.2009 N. 24							210000,00		900000,00								
8952	8952	8952	CONTRIBUTO A FAVORE DELL' AGENZIA TURISMO FVG PER L' ATTUAZIONE DEL PROGETTO TURISTICO TRANS-FRONTALIERO DENOMINATO "PLAYING TOGETHER"						74400,00			74400,00		74400,00						
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	ART. 12 , COMMA 13 , L.R. 13.9.1999 N. 25						74400,00	74400,00				74400,00						
8962	8962	8962	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROMOTUR S.P.A. PER INIZIATIVE DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' TURISTICHE E SPORTIVE NELLE AREE MONTANE DELLA REGIONE INDIVIDUATE CONGIUNTAMENTE CON LA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI						170000,00			170000,00		170000,00						
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	ART. 7 , COMMA 3 , L.R. 26.2.2001 N. 4						442240,00	241500,00		171120,00		412620,00					29620,00	
										241500,00		341120,00								
8978	8978	8978	FINANZIAMENTO ALLE SOCIETA' SPORTIVE CHE NEI DIVERSI SPORT DI SQUADRA MILITANO NEI CAMPIONATI DI RANGO PIU' ELEVATO						240000,00		240000,00				240000,00					
1.3.1.5037	1.3.1.5037	1.3.1.5037	ART. 8 , COMMI 63 , 63 BIS , 63 TER , L.R. 25.1.2002 N. 3								240000,00									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=O-(L+M)											
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
9046 1.3.1.5037	9046 1.3.1.5037	9046 1.3.1.5037	CONTRIBUTI PER SOSTENERE L' ORGANIZZAZIONE E L' ATTUAZIONE DI SPECIFICHE MANIFESTAZIONI CULTURALI DI RILEVANZA TURISTICA REGIONALE PROMOSSE DALLA PRO LOCO DI SESTO AL REGHENA ART. 6 , COMMA 59 BIS , L.R. 26.1.2004 N. 1					70000,00	24000,00	42000,00	24000,00	28000,00	24000,00	70000,00	24000,00				
9187 1.3.1.5037	9187 1.3.1.5037	9187 1.3.1.5037	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA TURISMO FVG PER LA PROMOZIONE, L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DI GRANDI EVENTI DI RILIEVO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DI TIPO TURISTICO, SPORTIVO E CULTURALE ART. 6 , COMMA 79 , L.R. 21.7.2006 N. 12					1715000,00	630000,00	1200500,00	630000,00	514500,00	1144500,00	1715000,00	630000,00				
9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	FINANZIAMENTI A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIRATI ALLA PROMOZIONE DELL' IMMAGINE DELLA REGIONE FRIULI-VENEZIA GIULIA E PER L' INCREMENTO DEL MOVIMENTO TURISTICO ART. 6 , COMMI 82 , 85 , 86 , L.R. 21.7.2006 N. 12					5002712,33	2583750,00	2475584,27	2512260,44	2476250,00	40000,00	4951834,27	2552260,44	50878,06	31489,56		
9229 1.3.1.5037	9229 1.3.1.5037		FINANZIAMENTI DI PARTE CORRENTE AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VOCAZIONE TURISTICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI FORME DI FRUIZIONE TURISTICA COMPATIBILI , CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CURA DELLE AREE CIRCOSTANTI I SITI ARCHEOLOGICI , E PER IL RINNOVO DELLA SEGNALETICA DEI SITI STESSI ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18					50000,00		50000,00	50000,00			50000,00					

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RINASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RINASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
9238 1.3.1.5037	9238 1.3.1.5037	9238 1.3.1.5037	CONTRIBUTI ALL' ASSOCIAZIONE FRA LE PRO-LOCO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER MUOVERE L' ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO, NONCHE' PER L' INSEDIAMENTO, IL FUNZIONAMENTO E L' ATTIVITA' DEGLI UFFICI SEDE DEI CONSORZI DELLE ASSOCIAZIONI PRO-LOCO ART. 31 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , COMMA 138 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 32 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 8 , COMMA 140 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 49 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18 ; ART. 7 , COMMA 80 , L.R. 29.1.2003 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 8 , COMMA 106 , L.R. 18.1.2006 N. 2 E INTEGRATO DALL' ART. 7 , COMMA 103 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	1400000,00	675000,00	725000,00	1400000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								R	300000,00	300000,00	-----	300000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		975000,00	725000,00												
9299 1.3.1.5037	9299 1.3.1.5037	9299 1.3.1.5037	CONTRIBUTI PER L' ORGANIZZAZIONE DI SOGGIORNI PROMOSSI DA ENTI PUBBLICI, ISTITUTI SCOLASTICI, ASSOCIAZIONI SENZA FINALITA' DI LUCRO, CIRCOLI AZIENDALI, PATRONATI, ENTI MORALI O RELIGIOSI, OPERANTI IN ITALIA O ALL' ESTERO, NONCHE' DA CONSORZI TURISTICI O DA OPERATORI TURISTICI ASSOCIATI - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG" ART. 6 , COMMA 123 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 6 , COMMA 84 , L.R. 18.7.2005 N. 15 ; ART. 8 , COMMA 104 , 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C	100000,00	28000,00	72000,00	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	42000,00	42000,00	-----	42000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		70000,00	72000,00												
	9342 1.3.1.5037		CONTRIBUTI AGLI ORGANIZZATORI DI EVENTI CONGRESSUALI - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE TURISMOFVG ART. 111 , L.R. 16.1.2002 N. 2					C	100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
			TOTALE : 1.3.1.5037					C	9072112,33	4711084,27	4210150,00	8921234,27	150878,06	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
								R	5006390,00	3204160,44	1741120,00	4945280,44	61109,56	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		7915244,71	5951270,00												

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2011	2012	2013											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
8954	8954		CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI SEDE DELL' AVVENIMENTO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI MIRATI ALL' INCREMENTO E ALLA RIQUALIFICAZIONE DELLA RICETTIVITA' PUBBLICA E PRIVATA IN FUNZIONE DELLE UNIVERSITA' DEL 2003											
1.3.2.1018	1.3.2.1018		ART. 7 , COMMA 114 , L.R. 26.2.2001 N. 4					254430,98	254430,98		254430,98			
			TOTALE : 1.3.2.1018					254430,98	254430,98		254430,98			
			1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
8955	8955	8955	CONTRIBUTI AI GESTORI DELLE AREE SCIABILI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE MEDESIME - FONDI STATALI					152867,41						
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020	ART. 7 , COMMA 5 , L. 24.12.2003 N. 363 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 15.12.2006 N. 27					67500,00		67500,00	67500,00		152867,41	F
										67500,00				
8992	8992	8992	CONTRIBUTI PLURIENNALI AGLI ENTI PUBBLICI PROPRIETARI DELLE STRUTTURE RICETTIVE TURISTICHE DEI COMUNI MONTANI A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELLE STRUTTURE IVI COMPRESA L' ACQUISIZIONE E LA SOSTITUZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI					1224948,24		1144431,97	1144431,97		80516,27	
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020	ART. 6 , COMMA 4 , L.R. 26.1.2004 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 127 , L.R. 2.2.2005 N. 1					2551517,99	952740,39	1593502,53	2546242,92		5075,07	
									952740,39	2737934,50				

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO				DENOMINAZIONE				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
								T		P=B+H	Q=C+I		
8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI A ENTI PUBBLICI E A PRIVATI OPERATORI OPERANTI NEI COMUNI CONTIGUI AI POLI TURISTICI INVERNALI NEI COMUNI MONTANI DELLA PROVINCIA DI PORDENONE, OVVERO AD ESSI FUNZIONALI, PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA, NON CHE' PER L' AMMODERNAMENTO DI STRUTTURE FUNZIONALI ALLE ATTIVITA' TURISTICO-SPORTIVE, DI IMPIANTI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA ART. 6 , COMMA 153 , L.R. 22.2.2000 N. 2					862631,01	427876,09	434754,92	862631,01		
8995 1.3.2.1020	8995 1.3.2.1020	8995 1.3.2.1020	CONTRIBUTI AI PROPRIETARI O AI GESTORI DEGLI IMPIANTI A FUNE PER LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI STESSI (LEGGI ABROGATE) ART. 1 , COMMA PRIMO , LETTERA F) , L.R. 18.8.1977 N. 51 COME INSERITA DALL' ART. 2 , L.R. 30.1.1986 N. 7										
9009 1.3.2.1020	9009 1.3.2.1020	9009 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLA "FINANZIA RIA REGIONALE FRIULI - VENEZIA GIULIA - FRIULIA S.P. A" PER LA COSTITUZIONE DI UNO SPECIALE FONDO DI DOTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO INDUSTRIALE DI PROMOTUR S.P.A. ART. 8 , COMMA 114 , L.R. 18.1.2006 N. 2					10000000,00	10000000,00		10000000,00		
9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI IN CONTO AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DALLA "PROMOTUR" S.P.A. PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INVESTIMENTI NEI TERRITORI DEI POLI TURISTICI INVERNALI ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 8.4.1997 N. 10					3615198,29	2524056,04	1291142,25	3615198,29		
								1498463,93	1291142,25	207321,68	1498463,93		
									3615198,29	1498463,93			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)	
2011			2012			2013					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)		
9011 1.3.2.1020	9011 1.3.2.1020	9011 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR S.P.A. PER LA COPERTURA DEI COSTI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI A REVISIONI PERIODICHE E AD INTERVENTI MANUTENTIVI STRAORDINARI DEGLI IMPIANTI A FUNE, NONCHE' TERVENTI MIRANTI AL MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA ART. 144 , COMMA 1 , L.R. 14.2.1995 N. 8 COME SOSTITUITO DA ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 29.1.2003 N. 1					299729,94	528689,25	-----	528689,25	299729,94	-----	299729,94	528689,25	-----	-----
9014 1.3.2.1020	9014 1.3.2.1020	9014 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "PROMOTUR S.P.A. " A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER FINANZIARE GLI INVESTIMENTI NEI TERRITORI DEI COMUNI IN CUI INSISTONO LE STRUTTURE IMPIANTISTICHE DEI POLI TURISTICI INVERNALI, NONCHE' PER L' INCREMENTO DELLA CAPACITA' RICETTIVA ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 29.1.2003 N. 1					7000000,00	-----	7000000,00	-----	-----	-----	7000000,00	-----	-----	
9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR S.P.A. PER LA COPERTURA DEI COSTI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA D' INVESTIMENTI, NONCHE' PER LE MANUTENZIONI STRAORDINARIE GIA' AVVIATE NEL CORSO DELL' ANNO 2005 ART. 6 , COMMA 88 , L.R. 18.7.2005 N. 15					1500000,00	2250000,00	-----	1500000,00	750000,00	-----	1500000,00	2250000,00	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013					
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)					
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		M=G-(L+N)	
9205	9205	9205	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI ARTT. 5 , 6 , L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2					209667,69												209667,69	F
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020						153026,20			36776,20		116250,00		153026,20						
9237	9237	9237	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE AI COMUNI, SINGOLI O ASSOCIATI, PER LA REALIZZAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE O L' AMPLIAMENTO DI AREE ATTREZZATE PER LA SOSTA TEMPORANEA DI AUTOCARAVAN E CARAVAN A SUPPORTO DEL TURISMO ITINERANTE ART. 109 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 140 , L.R. 2.2.2005 N. 1					100000,00											5031,48	F	
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020						179297,04			76005,68		103291,36		179297,04				94968,52	F	
											76005,68		103291,36								
9262	9262	9262	CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVA (LEGGI ABROGATE) ART. 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME SOSTITUITO DALL' ART. 9 , L.R. 4.5.1993 N. 17 ; ART. 5 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME INTEGRATO DALL' ART. 8 , COMMA 65 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 9 , COMMA 16 , L.R. 15.5.2002 N. 13					274457,95			6357,59		268100,36		274457,95						
1.3.2.1020	1.3.2.1020	1.3.2.1020						3785022,21			1375610,58		2409411,63		3785022,21						
											1381968,17		2677511,99								

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO NONCHE' DI ALTRI ENTI A CARATTERE PRIVATO CHE APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DELLE ONLUS PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 5 , COMMA 46 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 2 , COMMA 23 , L.R. 16.7.2010 N. 12 ; ART. 2 , COMMA 51 , L.R. 11.8.2011 N. 11					C	2440894,61	-----	2564274,80	2564274,80	76619,81				
								R	10530845,62	2702541,80	7517727,86	10220269,66	110575,96				
								T		2702541,80	9882002,66						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+N)		
9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 2 , COMMA 58 , L.R. 11.8.2011 N. 11					4000000,00	1709032,64	178000,00	1887032,64	112967,36	2000000,00		F			
9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	FINANZIAMENTI PLURIENNALI AL COMUNE DI LIGNANO SABBIA D'ORO PER INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE E AMMODERNAMENTO DEL LUNGOMARE TRIESTE ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 30.12.2008 N. 17					1000000,00	---	1000000,00	1000000,00	---	3000000,00					
9367 1.3.2.1020	9367 1.3.2.1020	9367 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PER L' ADEGUAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, L' AMMODERNAMENTO E L' ARREDAMENTO DEI LOCALI DESTINATI ALL' ATTIVITA' DI BED AND BREAKFAST ART. 56 , D.D.L. DECIMA LEGISLATURA N. 230 ; ART. 82 BIS , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME SOSTITUITO CON					500000,00	300000,00	---	300000,00	200000,00	---					
								4195753,10	2425088,64	3479697,10	4195753,10	---	4000000,00					
								3000000,00	---	4000000,00	3000000,00	---						
								---	300000,00	---	---	---						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)										
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO NONCHE' DI ALTRI ENTI A CARATTERE PRIVATO CHE APPARTENGONO ALLA CATEGORIA DELLE ONLUS PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE ART. 161 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2					C	730762,88	-----	715723,75	715723,75	15039,13							
								R	670845,54	-----	670845,54	670845,54	-----							
								T		-----	1586569,29									
9374 1.3.2.1020	9374 1.3.2.1020		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2					C	-----	-----	-----	-----	-----							
								R	455079,68	-----	-----	-----	455079,68	-----						
								T		-----	-----	-----								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
NUMERO								A		B		C		D		E								
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)						
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I												
9382 1.3.2.1020	9382 1.3.2.1020	9382 1.3.2.1020	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI COSTIERI PER L' ABBATTIMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA RACCOLTA, AL TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO IN DISCARICA DEL MATERIALE SPIAGGIATO - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 5 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17					11036,13												11036,13	F			
9383 1.3.2.1020	9383 1.3.2.1020		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AI COMUNI COSTIERI PER L' ABBATTIMENTO DEGLI ONERI CONNESSI ALLA RACCOLTA, AL TRASPORTO ALLO SMALTIMENTO IN DISCARICA DEL MATERIALE SPIAGGIATO ART. 5 , COMMA 70 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 30.12.2008 N. 17					213609,45																
9432 1.3.2.1020	9432 1.3.2.1020		CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SINGOLI O ASSOCIATI, AD AGENZIE DI INFORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA, A CONSORZI TURISTICI, AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE SENZA FINALITA' DI LUCRO AVENTI SEDE NEL FRIULI VENEZIA GIULIA E AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI (FISI), A SCUOLE DI SCI AUTORIZZATE E AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON FINALITA' PROMOZIONALI DELLA PRATICA DELLO SLEDDOG MUSHING, PER ACQUISTO DI MEZZI BATTIPISTA, MOTOSLITTE PER LA RICOGNIZIONE E IL SOCCORSO, INTERVENTI DI RIMODELLAMENTO, RIPRISTINO E RIMBOSCHIMENTO DELLE ZONE ADIBITE A PISTE DI SCI DA FONDO, COSTRUZIONE, STRAORDINARIA MANUTENZIONE E ALLESTIMENTO DI STRUTTURE DI SUPPORTO ALLA PRATICA DELLA DISCIPLINA SPORTIVA - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG" ART. 167 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2					45000,00																
TOTALE : 1.3.2.1020								33059563,14			21339446,27			8761403,07			30100849,34		490174,05					
								30807934,84			9886901,51			20350302,62			30237204,13		2468539,75	F				
											31226347,78			29111705,69					570730,71					

CAPITOLO			C					R					T						
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)								
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)								
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)								
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)								
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
			1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO																
	1815		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI ARTA TERME PER CONSENTIRE LA GESTIONE DEL COMPLESSO TERMALE DI PROPRIETA' FINO ALL' 8 GENNAIO 2012 ART. 3 , COMMA 31 , L.R. 29.12.2011 N. 18					20000,00	20000,00	-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	1.3.2.5037							-----	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	2575	2575	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' AGENZIA REGIONALE PROMOTUR PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RISALITA SCIISTICO DI COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE A VALLE DELLA TELECABINA DEL CANIN CON LE PISTE DEL POVIZ, LA LORO INTEGRAZIONE CON LA PISTA TURISTICA DEL CANIN E L' EVENTUALE VIABILITA' DI SERVIZIO, NEL POLO SCIISTICO DI SELLA NEVEA ART. 2 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14					76929,04	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	76929,04	-----	F
	1.3.2.5037	1.3.2.5037						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	2637	2637	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA REGIONALE PROMOTUR PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RISALITA SCIISTICO DI COLLEGAMENTO DELLA STAZIONE A VALLE DELLA TELECABINA DEL CANIN CON LE PISTE DEL POVIZ, LA LORO INTEGRAZIONE CON LA PISTA TURISTICA DEL CANIN E L' EVENTUALE VIABILITA' DI SERVIZIO, NEL POLO SCIISTICO DI SELLA NEVEA ART. 2 , COMMA 66 , L.R. 25.7.2012 N. 14					1900000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	1900000,00	-----	F
	1.3.2.5037	1.3.2.5037						-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	6680	6680	CONTRIBUTO PLURIENNALE DECENNALE AL COMUNE DI SAURIS PER L' AMMODERNAMENTO E LO SVILUPPO DEGLI IMPIANTI SCIISTICI NEL TERRITORIO COMUNALE ART. 2 , COMMA 40 , L.R. 29.12.2010 N. 22					804080,24	-----	804080,24	804080,24	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	1.3.2.5037	1.3.2.5037						-----	-----	804080,24	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
	8959	8959	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROMOTUR SPA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE ED IMPIANTI DA REALIZZARE IN FUNZIONE DELLE UNIVERSIADI DEL 2003 ART. 7 , COMMA 109 , L.R. 26.2.2001 N. 4					516456,90	516456,90	-----	516456,90	-----	-----	-----	-----	-----	516456,90	-----	-----
	1.3.2.5037	1.3.2.5037						-----	516456,90	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI RAVASCLETTO PER PROGRAMMI DI INVESTIMENTI FINALIZZATI AL COMPLETAMENTO DEL CENTRO POLIFUNZIONALE A SERVIZIO DEL POLO SCISTICO DELLO ZONCOLAN E DELLA VALCALDA ANCHE A SOLLIEVO DEGLI EVENTUALI MUTUI, IN LINEA CAPITALE E PER INTERESSI ART. 3 , COMMA 36 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	100000,00	---	100000,00	100000,00	---	
				R	300000,00	200000,00	100000,00	300000,00	---	
				T		200000,00	200000,00			
8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LUSEVERA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CON TRATTI PER IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO CIRCOLARE TURISTICO ALL' INTERNO DELLE GROTTI DI VILLANOVA ART. 8 , COMMA 111 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 92 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C	198584,84	---	198584,84	198584,84	---	
				R	397169,68	198584,84	198584,84	397169,68	---	
				T		198584,84	397169,68			
8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI BUDOIA PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL COMPLESSO EDILIZIO DELL' EX LATTERIA ART. 7 , COMMA 112 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	99893,72	---	99893,72	99893,72	---	
				R	299681,16	99893,72	199787,44	299681,16	---	
				T		99893,72	299681,16			
9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA PROMOTUR SPA SUI MUTUI CONTRATTI PER LA RISTRUTTURAZIONE DEL PALAZZO DELLE MANIFESTAZIONI DI ARTA TERME - "KURSAAL" ART. 11 , COMMA 29 , L.R. 12.2.1998 N. 3	C	---	---	---	---	---	
				R	47344,71	31563,14	15781,57	47344,71	---	
				T		31563,14	15781,57			
9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROMOTUR SPA A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA CONTRARRE PER GLI INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED OPERE ESTERNE DEL PALAGHIACCIO E FORESTERIA "PALA PREDIERI" NONCHE' DEL PALAZZETTO POLIFUNZIONALE CON ANNESSO GRUPPO SPOGLIATOI ART. 6 , COMMA 132 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 117 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C	160000,00	---	159476,90	159476,90	523,10	
				R	478430,70	---	478430,70	478430,70	---	
				T		---	637907,60			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)	
ESERCIZIO								N=O-(L+M)									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
9206 1.3.2.5037	9206 1.3.2.5037	9206 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA GESTIONI TURISTICHE ASSISTENZIALI (GE. TUR.), CON SEDE IN UDINE, A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEI MUTUI DA CONTRARRE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA PISCINA OLIMPICA E PER LA COSTRUZIONE DI UN NUOVO PALAZZETTO DELLO SPORT POLIFUNZIONALE, NELL' AMBITO DELLA MANIFESTAZIONE DENOMINATA "GIORNATE OLIMPICHE DELLA GIOVENTU' EUROPEA" ART. 6 , COMMA 72 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C	800000,00	-----	800000,00	800000,00	800000,00	-----	-----	-----	-----
								R	800000,00	800000,00	-----	-----	800000,00	800000,00	-----	-----	-----
								T		800000,00	800000,00	800000,00	800000,00	-----	-----	-----	-----
9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	FINANZIAMENTI PLURIENNALI ALL' AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI UDINE PREVIA INTESA CON IL COMUNE DI TARVISIO E DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI AL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE LA REALIZZAZIONE DI UN CONVITTO ATTO AD ACCOGLIERE GLI STUDENTI DEL LICEO SPORT INVERNALI DI TARVISIO E LA SEDE ESTIVA DELLE UNIVERSITA' DI UDINE E TRIESTE ART. 6 , COMMA 137 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	500000,00	-----	500000,00	500000,00	500000,00	-----	-----	-----	-----
								R	600000,00	500000,00	500000,00	500000,00	600000,00	-----	-----	-----	-----
								T		500000,00	500000,00	600000,00	600000,00	-----	-----	-----	-----
9215 1.3.2.5037	9215 1.3.2.5037	9215 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI GORIZIA PER REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DENOMINATO "MARKETING DEL COLLIO" DA ATTUARSI IN COLLABORAZIONE CON LA TURISMO FVG ART. 7 , COMMA 124 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	130000,00	-----	130000,00	130000,00	130000,00	-----	-----	-----	-----
								R	130000,00	130000,00	-----	-----	130000,00	130000,00	-----	-----	-----
								T		130000,00	130000,00	130000,00	130000,00	-----	-----	-----	-----
9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA PROVINCIA DI TRIESTE PER REALIZZARE IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI DENOMINATO "MARKETING DEL CARSO" DA ATTUARSI IN COLLABORAZIONE CON LA TURISMO FVG ART. 7 , COMMA 127 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	150000,00	-----	-----	-----	-----
								R	450000,00	53003,34	396996,66	450000,00	450000,00	-----	-----	-----	-----
								T		53003,34	566996,66	566996,66	566996,66	-----	-----	-----	-----

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037	FINANZIAMENTI ALL' AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO - TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA (TURISMOFVG) PER LA CREAZIONE DI UN CIRCUITO TURISTICO-CULTURALE INTEGRATO CHE REALIZZI LA MESSA IN RETE DEL SITO DI AQUILEIA E DEGLI ALTRI SITI ARCHEOLOGICI REGIONALI ART. 6 , COMMI 1 , 2 , L.R. 25.8.2006 N. 18		C	40000,00 12000,00	28000,00 12000,00 40000,00	12000,00 ----- 12000,00	40000,00 ----- 12000,00	----- ----- -----	----- ----- -----
9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA VALORIZZAZIONE DELLA VOCAZIONE TURISTICA ATTRAVERSO LA REALIZZAZIONE E LA MANUTENZIONE DI FORME DI FRUIZIONE TURISTICA COMPATIBILI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA CURA DELLE AREE CIRCOSTANTI I SITI ARCHEOLOGICI, E PER IL RINNOVO DELLA SEGNALETICA TURISTICA DEI SITI STESSI ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18		C R T	60000,00 ----- -----	27000,00 ----- 27000,00	----- ----- -----	27000,00 ----- -----	3000,00 30000,00 -----	----- F -----
9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, L' AMMODERNAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE ED IL COMPLETAMENTO DI ESERCIZI COMMERCIALI, PUBBLICI ESERCIZI E STRUTTURE TURISTICHE FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE TURISTICA DELLE AREE ARCHEOLOGICHE DI AQUILEIA ART. 6 , COMMI 3 , 5 , L.R. 25.8.2006 N. 18		C R T	50000,00 29256,54	----- 20000,00 20000,00	----- 2442,65 2442,65	----- 22442,65 -----	----- 50000,00 6813,89	----- F -----
9230 1.3.2.5037	9230 1.3.2.5037	9230 1.3.2.5037	CONTRIBUTI AI SOGGETTI PARTECIPANTI ALL' ACCORDO DI PROGRAMMA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DELLA RETE PORTUALE TURISTICA ART. 5 , COMMI 49 , 49 BIS , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	1000000,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	1000000,00 ----- -----	----- ----- -----
9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	FINANZIAMENTI DI PROGETTI DI SVILUPPO TURISTICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI DELLA PIANURA, DELLA COLLINA E DELLA COSTA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLE ZONE LAGUNARI DI GRADO E MARANO - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 7 , COMMA 135 , L.R. 23.1.2007 N. 1		C R T	174863,00 1413762,50	----- 63762,50 63762,50	----- 1550000,00 1550000,00	----- 1413762,50 -----	----- 174863,00 -----	----- F -----

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
9269 1.3.2.5037	9269 1.3.2.5037		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI PER L' ACQUISTO, LA COSTRUZIONE, L' ADATTAMENTO E L' AMPLIAMENTO DI IMMOBILI DA UTILIZZARSI QUALI SEDI DELLE SCUOLE DI ALPINISMO, DI SPELEOLOGIA E DI SCI ART. 160 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 6 , COMMA 100 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	400000,00 400000,00	400000,00 400000,00 440000,00	----- ----- -----	400000,00 400000,00	----- -----	
9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TURISTICI STATALI AI SENSI DELLA LEGGE 135/2001 L. 29.3.2001 N. 135	C R T	----- 77920,56	----- ----- 56079,44	----- ----- 56079,44	----- 56079,44 56079,44	----- 21841,12	
9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI AVIANO PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI UNA SALA POLIVALENTE ART. 8 , COMMA 130 , L.R. 18.1.2006 N. 2	C R T	53376,26 213505,04	----- -----	----- ----- 53376,26 213505,04 266881,30	53376,26 213505,04 213505,04	----- -----	
9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINE DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE - FONDI STATALI L. 29.3.2001 N. 135 ; ART. 161 , COMMA 4 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C R T	328711,71 608749,35	----- 258750,00 258750,00	----- ----- -----	----- 258750,00 258750,00	----- 328711,71 349999,35	F

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
			A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
			AL 01/01/2012		AL 31/12/2012		AL 31/12/2012		AL 31/12/2012		AL 31/12/2012			
NUMERO													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
			G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011			2012			2013			DENOMINAZIONE				SOMME TRASFERITE AL 2013	
			P=B+H		Q=C+I						N=G-(L+M)			
9296	9296	9296	CONTRIBUTO VENTENNALE ALL' AZIENDA DI PROMOZIONE TURISTICA DI GRADO E AQUILEIA A SOLLIEVO DEGLI ONERI RELATIVI ALL' AMMORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI STABILIMENTI TERMALI DI GRADO NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI PER LA BALNEAZIONE A SCOPO TERMAL E TURISTICO E PER L' ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE E DEGLI ARREDI AD ESSI RELATIVI											
1.3.2.5037	1.3.2.5037	1.3.2.5037	420798,96	506722,22	420798,96	420798,96	85923,26	506722,22	420798,96	506722,22				
9301	9301	9301	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINI DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 11.11.1982 N. 828											
1.3.2.5037	1.3.2.5037	1.3.2.5037	141686,18								141686,18	F		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								N=O-(L+M)												
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI ENTI PUBBLICI E DI ASSOCIAZIONI SENZA FINE DI LUCRO PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE COMPLEMENTARI ALL' ATTIVITA' TURISTICA, PER RICOSTRUZIONE, AMMODERNAMENTO, AMPLIAMENTO E ARREDAMENTO DI RIFUGI E BIVACCHI ALPINI, PER REALIZZAZIONE E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI E OPERE FINALIZZATI AL MIGLIOR UTILIZZO DELLE CAVITA' NATURALI DI INTERESSE TURISTICO, PER AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI TURISTICO SPORTIVI, COMPRESI QUELLI DI RISALITA E RELATIVE PERTINENZE E PISTE DI DISCESA, PER RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO DI CENTRI DI TURISMO CONGRESSUALE NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - REISCRIZIONE FONDI STATALI ART. 10 , COMMA 2 , LETTERA B) , L. 11.11.1982 N. 828					C	23534,55											
								R	58116,65	9028,13	47919,05	56947,18						23534,55		
								T		9028,13	47919,05							1169,47		
9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI AI COMUNI DI LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEI MUTUI CONTRATTI PER INTERVENTI DI ARREDO URBANO ART. 6 , COMMA 177 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	158261,68	79130,84	79130,84	158261,68								
								R		79130,84	79130,84									
								T		79130,84	79130,84									
9326 1.3.2.5037	9326 1.3.2.5037		CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI GRADO PER LA COPERTURA, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ARREDO DELLA DIGA ART. 6 , COMMA 180 , L.R. 22.2.2000 N. 2					C	77468,53	77468,53		77468,53								
								R		77468,53										
								T		77468,53										
9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI DECENNALI A FAVORE DELLA SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE, SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO A COPERTURA DEI MUTUI STIPULATI PER LA SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA E LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I VISITATORI DELLA GROTTA GIGANTE ART. 8 , COMMA 68 , L.R. 25.1.2002 N. 3					C	96028,70		96028,70	96028,70								
								R	240036,90	168032,80	72004,10	240036,90								
								T		168032,80	168032,80									

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				
			P=B+H	Q=C+I						
9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI QUINDICENNALI A FAVORE DELLA SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE, SEZIONE DI TRIESTE DEL CLUB ALPINO ITALIANO A COPERTURA DEI MUTUI STIPULATI PER LA SISTEMAZIONE INTERNA ED ESTERNA E LA REALIZZAZIONE DEL CENTRO DI ACCOGLIENZA PER I VISITATORI DELLA GROTTA GIGANTE ART. 8 , COMMA 68 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 7 , COMMA 140 , L.R. 23.1.2007 N. 1		69680,46 139360,92	69680,46 69680,46	69680,46 139360,92	69680,46 139360,92		
9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	FINANZIAMENTO AI COMUNI DI CLAUT E PONTEBBA A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI GESTIONE DEI PALAZZETTI DEL GHIACCIO ART. 7 , COMMA 114 , L.R. 23.1.2007 N. 1		120000,00 36000,00	84000,00 36000,00	36000,00 36000,00	120000,00 36000,00		
9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	CONTRIBUTO AL COMUNE DI GRADO PER LA PROGETTAZIONE DELL' INTERVENTO DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO ART. 5 , COMMI 53 , 55 , L.R. 28.12.2007 N. 30		542442,83		300000,00 300000,00	300000,00	242442,83	
9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI GRADO PER INTERVENTI DI AMPLIAMENTO, RISTRUTTURAZIONE ED AMMODERNAMENTO DEL COMPLESSO TERMALE DI GRADO ART. 5 , COMMI 53 , 56 , L.R. 28.12.2007 N. 30		1508228,00				1508228,00	F
TOTALE : 1.3.2.5037			C	9226395,66	559000,00	3429920,08	3988920,08	1003523,10	4233952,48	F
			R	8172686,87	3584154,16	3966266,05	7550420,21	622266,66		
			T		4143154,16	7396186,13				
1787 1.5.1.1033	1787 1.5.1.1033	1787 1.5.1.1033	1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO TURELLA VINI COLLIO CARSO PER LA REALIZZAZIONE DELL' EVENTO "WINE ADVOCATE (BY ROBERT PARKER) " ART. 2 , COMMI 100 , 101 , L.R. 11.8.2011 N. 11		36000,00		36000,00 36000,00	36000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	7015 1.5.1.1033	7015 1.5.1.1033	FINANZIAMENTI ALL' AGENZIA TURISMOFVG PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 6.11.2006 N. 21											
	7018 1.5.1.1033	7018 1.5.1.1033	FINANZIAMENTI PER LA PRODUZIONE AUDIOVISIVA ART. 11 , L.R. 6.11.2006 N. 21											
9180 1.5.1.1033	9180 1.5.1.1033	9180 1.5.1.1033	FINANZIAMENTO ALL' AGENZIA PER LO SVILUPPO DEL TURISMO (TURISMOFVG) PER L' ORGANIZZAZIONE E LA REALIZZAZIONE DELLE GARE DI COPPA DEL MONDO DI SCI ALPINO E DELLE GARE FIS E FIS NELLE LOCALITA' DEL TERRITORIO REGIONALE NONCHE' PER ALTRI EVENTI SPORTIVI DI CARATTERE NAZIONALE E INTERNAZIONALE ART. 6 , COMMA 64 , L.R. 21.7.2006 N. 12					575000,00		575000,00	575000,00			
9190 1.5.1.1033	9190 1.5.1.1033	9190 1.5.1.1033	INTERVENTI AVVALENDOSI DI "TURISMO FVG" PER PROMUOVERE LA VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI ART. 6 , COMMA 56 , L.R. 26.1.2004 N. 1					438540,00	435454,08	435454,08	435454,08		3085,92	
9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	FINANZIAMENTI ALL' ASSOCIAZIONE FRIULI VENEZIA GIULIA FILM COMMISSION PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E TELEVISIVA, PER LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI FINANZIAMENTO E PER LE SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE, MEDIANTE LA DOTAZIONE DEL FONDO DENOMINATO FILM FUND ART. 7 , COMMA 82 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 9 , COMMA 1 , ART. 10 , COMMI 2 , 3 , L.R. 6.11.2006 N. 21					600000,00 620000,00	480000,00 593000,00 873000,00	120000,00 227000,00 547000,00	600000,00 620000,00			

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	FINANZIAMENTI ALL' ASSOCIAZIONE FONDO PER L' AUDIOVISIVO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER IL SOSTEGNO DELLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA, PER LE INIZIATIVE E LE ATTIVITA' DI PROMOZIONE E DI FINANZIAMENTO E PER LE SPESE CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE, MEDIANTE LA DOTAZIONE DEL FONDO DENOMINATO FONDO REGIONALE PER L' AUDIOVISIVO ART. 7 , COMMA 77 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 9 BIS , COMMA 1 , ART. 11 , COMMI 2 , 3 , 4 , 5 , L.R. 6.11.2006 N. 21					400000,00 495112,85	298367,54 334390,73 632758,27	101411,72 120867,91 222279,63	399779,26 455258,64	220,74 39854,21						
9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033	CONTRIBUTO AL COMITATO PROMOTORE PER LE GIORNATE DELL' AGRICOLTURA, PESCA E FORESTAZIONE DELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER LA VALORIZZAZIONE DEL COMPARTO AGRO-ALIMENTARE ANCHE IN RELAZIONE ALLE REGIONI CONTERMINI ART. 6 , COMMA 162 , L.R. 22.2.2000 N. 2					57474,00 17242,20	40231,80 ----- 40231,80	17242,20 17242,20 34484,40	57474,00 17242,20	----- -----						
9331 1.5.1.1033	9331 1.5.1.1033		CONTRIBUTI A SOGGETTI PRIVATI PER LA PROMOZIONE DELLA REGIONE ART. 2 , L.R. 11.11.2011 N. 15					130000,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----	130000,00 -----						
9333 1.5.1.1033	9333 1.5.1.1033	9333 1.5.1.1033	CONTRIBUTI PER EVENTI DI PROMOZIONE DELLE "VETRINE" DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 4 , COMMA 11 , L.R. 11.11.2011 N. 15					140000,00 -----	----- -----	90000,00 90000,00	90000,00 -----	50000,00 -----						
9334 1.5.1.1033	9334 1.5.1.1033		CONTRIBUTI PER LA PROMOZIONE RADIOTELEVISIVA DELLE "VETRINE" DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 4 , COMMA 12 , L.R. 11.11.2011 N. 15					30000,00 -----	----- -----	----- -----	----- -----	30000,00 -----						
TOTALE : 1.5.1.1033								1857474,00 1981895,05	818599,34 1162844,81 1981444,15	328653,92 776110,11 1104764,03	1147253,26 1938954,92	210220,74 42940,13						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)								
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
ESERCIZIO								N=6-(L+N)								
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			1.5.1.1034	9298	9298	9298	1.5.1.1034	1.5.1.1034	SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI							
									COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI TURISTICI STATALI AI SENSI DELLA LEGGE 135/2001 L. 29.3.2001 N. 135	C	620000,00					
										R	110000,00					620000,00
										T						110000,00
									TOTALE : 1.5.1.1034	C	620000,00					
										R	110000,00					620000,00
										T						110000,00
									1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO							
									FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LATISANA PER LA PROGETTAZIONE, RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELL' AREA E DEL COMPLESSO EDILIZIO DELLA EX CASERMA "RADAELLI" AL FINE DELLA DESTINAZIONE DELLO STESSO A CENTRO SERVIZI A FAVORE DELLE ATTIVITA' CONNESSE AL TURISMO, ALLA NAUTICA DA DIPORTO, ARTIGIANATO E COMMERCIO ART. 3 , COMMA 50 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	150000,00		150000,00	150000,00		
										R	300000,00	150000,00	150000,00	300000,00		
										T		150000,00	300000,00			
									TOTALE : 1.5.2.1030	C	150000,00		150000,00	150000,00		
										R	300000,00	150000,00	150000,00	300000,00		
										T		150000,00	300000,00			
									1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
									FINANZIAMENTI PER I PROGETTI INTERREGIONALI "DOLOMITI - PATRIMONIO MONDIALE DELL' UMANITA' " - "ADRIATICO" - "ITALY GOLF AND MORE" - "MICE IN ITALIA" ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296	C	3014042,60					
										R						3014042,60
										T						
									FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO INTERREGIONALE "GOLF" - QUOTE COMUNI - ART. 1 , COMMA 228 , L. 27.12.2006 N. 296	C	250000,00					250000,00
										R						
										T						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
9073 1.5.2.1033	9073 1.5.2.1033		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C O R T	90926,64				90926,64	
9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI STORICO - CULTURALI TRA CENTRI URBANI, VILLE E CASTELLI" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C O R T	78814,00		78814,00	78814,00		
9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DEL MARE E DELLE MINIERE DI MARE " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C O R T	60500,00		60500,00	60500,00		
9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA FEDE " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C O R T	50614,00		23750,00	23750,00	26864,00	
9077 1.5.2.1033	9077 1.5.2.1033		FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "LA RETE DELLE DESTINAZIONI CONGRESSUALI " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C O R T	20700,00				20700,00	
9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA " - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C O R T	247000,00		121000,00	121000,00	126000,00	
9103 1.5.2.1033	9103 1.5.2.1033	9103 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI SVILUPPO CHE PRESENTINO AMBITI INTERREGIONALI SOVRAREGIONALI - PROGETTO "ITINERARI TURISMO, BICICLETTA E TREKKING" - COFINANZIAMENTO STATALE ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C O R T	33500,00		33500,00	33500,00		

C A P I T O L O									ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE		E=A-(D+F)			
NUMERO									SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						ECONOMIE		
2011	2012	2013							N=G-(L+M)		
									SOMME TRASFERITE AL 2013		
									N=G-(L+M)		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE TRAMITE LA TURISMO FVG DEL PROGETTO GENERALE PER LA PROMOZIONE INTEGRATA DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE - FONDI REGIONALI ART. 6 , COMMA 26 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 91 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29	C R T	4500000,00 500000,00	4250000,00 ----- 4250000,00	250000,00 500000,00 750000,00	4500000,00 500000,00	----- -----		
9332 1.5.2.1033	9332 1.5.2.1033	9332 1.5.2.1033	FINANZIAMENTO ALLA "TURISMO FVG" PER L' ACQUISIZIONE DELLE "VETRINE" DEL FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 4 , COMMA 8 , L.R. 11.11.2011 N. 15	C R T	450000,00 -----	----- -----	50000,00 ----- 50000,00	50000,00	----- -----	400000,00 F	
9398 1.5.2.1033	9398 1.5.2.1033	9398 1.5.2.1033	FINANZIAMENTI PER IL PROGETTO INTERREGIONALE "ITINERARI DELLA GRANDE GUERRA - UN VIAGGIO NELLA STORIA" ART. 5 , COMMA 5 , L. 29.3.2001 N. 135	C R T	170000,00 120000,00	----- -----	----- 120000,00 120000,00	----- 120000,00	----- -----	80000,00 90000,00 F	
TOTALE : 1.5.2.1033			C	8584042,60	4250000,00	500000,00	4550000,00	530000,00	3504042,60 F		
			R T	1202054,64	----- 4250000,00	937564,00 1237564,00	937564,00	264490,64			
1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
8979 1.6.1.1039	8979 1.6.1.1039		FINANZIAMENTI AL COLLEGIO DELLE GUIDE ALPINE - MAESTRI DI ALPINISMO E DEGLI ASPIRANTI GUIDA ALPINA PER L' INCREMENTO DELLE ATTIVITA' ESCURSIONISTICHE E ALPINISTICHE ART. 124 BIS , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME INSERITO DA ART. 9 , COMMA 6 , L.R. 15.5.2002 N. 13	C R T	----- 2232,00	----- -----	----- -----	----- -----	----- 2232,00		
9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	FINANZIAMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE E DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER GUIDA TURISTICA, ACCOMPAGNATORE TURISTICO, GUIDA NATURALISTICA O AMBIENTALE ESCURSIONISTICA E DIRETTORE TECNICO DI AGENZIA DI VIAGGIO E TURISMO ART. 45 , COMMA 4 , ART. 46 , COMMA 4 , ART. 116 , COMMA 1 , ART. 119 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2	C R T	78172,63 94730,00	----- -----	76850,00 38730,00 115580,00	76850,00 38730,00	1322,63 56000,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE			ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI TEORICO-PRATICI PER L'ABILITAZIONE TECNICA ALL'ESERCIZIO DELLA ATTIVITA' DI SOCCORRITORE, PATTUGLIATORE E COORDINATORE DI STAZIONE NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE DI CORSI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE ART. 147 , COMMA 1 E ART. 147 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 65 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2003 N. 18					37200,00 14880,00	29760,00 29760,00	7440,00 7440,00	37200,00 7440,00	7440,00 7440,00		7440,00 7440,00		----- 7440,00		
9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	CONTRIBUTI AI COLLEGI GUIDE ALPINE-MAESTRI DI ALPINISMO E GUIDE SPELEOLOGICHE -MAESTRI DI SPELEOLOGIA PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI CORSI DI ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE E PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DEI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 138, COMMA 1, LETTERE A) E D) DELLA LEGGE REGIONALE 2/2002 ARTT. 122 , 127 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 138 , COMMA 1 LETTERE A E D, ART. 159 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2					20000,00 19000,01	16000,00 16000,00	4000,00 12000,01	20000,00 12000,01	4000,00 16000,01		12000,01 16000,01		----- 7000,00		
9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	CONTRIBUTI AL COLLEGIO MAESTRI DI SCI PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI CORSI DI ABILITAZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE E PER L'ORGANIZZAZIONE E LO SVOLGIMENTO DI CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE SPECIALIZZAZIONI DI CUI ALL'ARTICOLO 138, COMMA 1, LETTERE A) E D) DELLA LEGGE REGIONALE 2/2002 ART. 132 , L.R. 16.1.2002 N. 2 , ART. 138 , COMMA 1 LETTERE A E D, ART. 159 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2					74000,00 29400,00	----- -----	74000,00 12800,00	74000,00 12800,00	----- 86800,00		----- -----		----- 16600,00		
TOTALE : 1.6.1.1039								209372,63 160242,01	45760,00 -----	162290,00 70970,01	208050,00 70970,01	----- -----		----- -----		1322,63 89272,00		

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C		A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R		AL 01/01/2012 G		H		I		L=H+I		ECONOMIE		N=G-(L+N)			
ESERCIZIO			T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		P=B+H						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE															
8039	8039	8039	1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO															
1.6.2.1036	1.6.2.1036	1.6.2.1036	INTERVENTI PER FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE E DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL TURISMO ART. 11 , L.R. 10.11.2005 N. 26					C										
								R		16476,00		16476,00		16476,00				
								T				16476,00						
			TOTALE : 1.6.2.1036					C										
								R		16476,00		16476,00		16476,00				
								T				16476,00						
9297	9297	9297	2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO															
2.5.2.2018	2.5.2.2018	2.5.2.2018	FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER OPERE INFRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA - LEGNO ED ALTRE STRUTTURE TURISTICHE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C		175212,65								
								R								175212,65		F
								T										
			TOTALE : 2.5.2.2018					C		175212,65								
								R								175212,65		F
								T										

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO								A	B	C	D				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			3.9.2.1072	RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO											
9284	9284	9284	CONTRIBUTI PLURIENNALI SUI MUTUI CONTRATTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE TURISTICHE NONCHE' PER L' ACQUISTO DI AREE CON DESTINAZIONE TURISTICO-RICETTIVA NELLA ZONA COSTIERA, NELL' AMBITO DEI TERRITORI DI CUI ALL' ART. 10 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 - FONDI STATALI (LEGGI REGIONALI ABROGATE) ART. 1 , L.R. 13.5.1985 N. 20 ; ART. 5 , L.R. 13.5.1985 N. 20 COME INTEGRATA DALL' ART. 2 , L.R. 23.8.1985 N. 42	C											
3.9.2.1072	3.9.2.1072	3.9.2.1072	TOTALE : 3.9.2.1072	R	192348,54	71901,09	120447,45	192348,54							
			5.1.1.1087	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI											
6105	6105	6105	CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE DELLE INIZIATIVE PROMOSSE DAL CLUB ALPINO ITALIANO (C.A.I.) ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 19.11.1992 N. 34 ; ART. 3 , L.R. 5.8.1996 N. 28	C	150000,00	105000,00	45000,00	150000,00							
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	TOTALE : 5.1.1.1087	R	60000,00	60000,00	45000,00	60000,00							
				T	150000,00	105000,00	45000,00	150000,00							
				T	60000,00	60000,00	45000,00	60000,00							

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+M)		
			5.1.1.1090	IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE CORRENTI										
9437	9437	9437	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI SINGOLI O ASSOCIATI, AD AGENZIE DI INFORMAZIONE E ATTIVITA' TURISTICA, A CONSORZI TURISTICI, AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE SENZA FINALITA' DI LUCRO AVENTI SEDE NEL TRIESTINO, AFFILIATE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI (FISI), A SCUOLE DI SCI AUTORIZZATE E AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE CON FINALITA' PROMOZIONALI DELLA PRATICA DELLO SLEDDOG MUSHING, PER LA MANUTENZIONE E GESTIONE DELLE PISTE DI FONDO REALIZZATE ATTRAVERSO L'UTILIZZO DEGLI APPPOSITI MEZZI BATTIPISTA - INTERVENTI REALIZZATI TRAMITE LA "TURISMO FVG"											
5.1.1.1090	5.1.1.1090	5.1.1.1090	ART. 166 , ART. 166 , COMMA 2 BIS , L.R. 16.1.2002 N. 2 ; ART. 8 , COMMA 108 , L.R. 18.1.2006 N. 2											
			TOTALE : 5.1.1.1090											
			5.2.2.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE D' INVESTIMENTO											
	5743		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA MARTINELLI FILM COMPANY INTERNATIONAL S.R.L. PER LA REALIZZAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL FILM FICTION TV MARCO D' AVIANO - SEPTEMBER ELEVEN 1683											
	5.2.2.5049		ART. 6 , COMMA 127 , L.R. 25.7.2012 N. 14											
			TOTALE : 5.2.2.5049											

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI											
1779	1779		CONTRIBUTO PER LA RIATTIVAZIONE DELL' O...					C	1500000,00	-----	-----	-----	1500000,00	
8.1.1.1138	8.1.1.1138		SPIZIO MARINO DI GRADO					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 11.8.2011 N. 11					T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 8.1.1.1138					C	1500000,00	-----	-----	-----	1500000,00	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI											
2350	2350	2350	FINANZIAMENTO ANNUO ALL' AGENZIA REGIONA...					C	2000000,00	-----	2000000,00	2000000,00	-----	
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	LE PROMOTUR PER IL PERSEGUIMENTO DEI FINI...					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ISTITUZIONALI E LE SPESE DI FUNZIONAMENTO...					T	-----	-----	2000000,00	-----	-----	
			ART. 5 OCTIES , COMMA 1 , L.R. 25.6.1993 N. 50											
	2351		FONDO DI DOTAZIONE PROMOTUR PER COPERTURA...					C	14000000,00	14000000,00	-----	14000000,00	-----	
	11.4.1.1192		ONERI PREGRESSI					R	-----	-----	-----	-----	-----	
			ART. 12 , COMMA 6 , L.R. 25.7.2012 N. 14					T	-----	14000000,00	-----	-----	-----	
9248	9248	9248	FINANZIAMENTI ANNUI ALLE AGENZIE DI IN...					C	9280000,00	8280000,00	1000000,00	9280000,00	-----	
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	FORMAZIONE E ACCOGLIENZA TURISTICA (AIAT)...					R	2180000,00	2180000,00	-----	2180000,00	-----	
			E ALLA TURISMO FVG PER IL PERSEGUIMENTO...					T	-----	10460000,00	1000000,00	-----	-----	
			DEI FINI ISTITUZIONALI E PER LE SPESE DI...											
			FUNZIONAMENTO											
			ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 16.1.2002 N. 2 ;											
			ART. 2 , COMMA 62 , L.R. 11.8.2011 N. 11											

CAPITOLO								C		SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=6-(L+N)				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)				
9550	9550	9550	FINANZIAMENTO ALLA TURISMO FVG PER GLI O...	C	1816000,00	-----	618373,91	618373,91	1197626,09											
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	NERI SOSTENUTI PER IL PERSONALE COMANDATO	R	1601882,91	794139,23	750882,61	1545021,84	56861,07											
			DALLA REGIONE NONCHE' PER UTILIZZO DI	T		794139,23	1369256,52													
			PERSONALE APPARTENENTE AL RUOLO UNICO RE...																	
			GIONALE																	
			ART. 22 , COMMA 3 , L.R. 16.1.2002 N. 2																	
			COME SOSTITUITO DALL' ART. 106 , COMMA																	
			21 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 6 , COM																	
			MA 93 , L.R. 21.7.2006 N. 12																	
			TOTALE : 11.4.1.1192	C	27096000,00	22280000,00	3618373,91	25898373,91	1197626,09											
				R	3781882,91	2974139,23	750882,61	3725021,84	56861,07											
				T		25254139,23	4369256,52													
			TOTALE : SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REG	C	91350173,01	54258889,88	21205790,98	75464680,86	4883744,67											
				R	52166341,84	21468532,22	28880138,85	50348671,07	11001747,48	F										
				T		75727422,10	50085929,83		1817670,77											
			TOTALE : ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	202784292,21	75221736,71	88554732,05	163776468,76	5112890,30											
				R	240952401,35	78160168,50	147417112,85	225577281,35	33894933,15	F										
				T		153581905,21	235971844,90		15357120,00											

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:COMMERCIO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	E			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			RUBRICA N. 640 DIREZIONE CENTRALE												
			LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'												
			440. SERVIZIO COMMERCIO												
			1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI												
9139	9139	9139	FINANZIAMENTI AI CENTRI DI ASSISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE COMMERCIALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI A FAVORE DELLE IMPRESE DEL COMMERCIO, TURISMO E SERVIZI ART. 4 , COMMA 2 , L.R. 29.12.2011 N. 18 ; ART. 85 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 2 , COMMA 18 , L.R. 16.7.2010 N. 12					395000,00	277872,90	117127,10	395000,00				
1.3.1.1018	1.3.1.1018	1.3.1.1018						97503,00	97503,00		97503,00				
			TOTALE : 1.3.1.1018					395000,00	277872,90	117127,10	395000,00				
								97503,00	97503,00		97503,00				
									375375,90	117127,10					
			1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI												
3011	3011		CONTRIBUTI AI COMUNI PER L' ATTIVITA' DI CENSIMENTO DEI LOCALI STORICI ART. 92 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					5000,00						5000,00	
1.3.1.1022	1.3.1.1022														
9082	9082	9082	FINANZIAMENTO A FAVORE DEL "CENTRO DI STUDI, RICERCA E FORMAZIONE SUL SETTORE TERZIARIO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA"-AREA TRE, CON SEDE IN TRIESTE, PER IL PERSEGUIMENTO DEI PROPRI SCOPI STATUTARI ART. 34 , L.R. 8.7.1987 N. 19 ; ART. 2 , COMMA 34 , L.R. 29.12.2010 N. 22					40000,00	40000,00		40000,00				
1.3.1.1022	1.3.1.1022	1.3.1.1022							40000,00						
			TOTALE : 1.3.1.1022					45000,00	40000,00		40000,00			5000,00	
									40000,00						

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:COMMERCIO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
			1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPE SE D' INVESTIMENTO								
3010	3010	3010	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI TUTELA, RE			C	381970,09	40273,29	-----	40273,29	341696,80
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	STAURO E VALORIZZAZIONE DI LOCALI STORICI			R	389462,43	60534,40	319851,83	380386,23	9076,20
			ART. 89 , COMMA 2 , L.R. 5.12.2005 N. 29			T		100807,69	319851,83		
9141	9141	9141	FINANZIAMENTI A FAVORE DEI CENTRI DI AS			C	33347,17	33347,17	-----	33347,17	-----
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	SISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE			R	-----	-----	-----	-----	-----
			DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PIC			T		33347,17	-----		
			COLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURI								
			STICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE,								
			PER L' EFFETTUAZIONE DI PROGRAMMI DI IN								
			VESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO								
			ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIO								
			NI DI QUALITA' - RIUTILIZZO RIENTRI DAL								
			CAPITOLO 9141 DELL' ENTRATA								
			ART. 101 , COMMA 5 BIS , ART. 100 , L.R.								
			5.12.2005 N. 29 ; ART. 2 , COMMA 50 ,								
			L.R. 30.12.2009 N. 24								
9143	9143	9143	FINANZIAMENTI PER LA CREAZIONE DI CENTRI			C	640000,00	474587,00	165613,00	640000,00	-----
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	COMMERCIALI NATURALI E DI CENTRI IN VIA A			R	-----	-----	-----	-----	-----
			FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI DEL			T		474587,00	165613,00		
			FRIULI VENEZIA GIULIA, DEI CENTRI DI AS								
			SISTENZA TECNICA ALLE IMPRESE COMMERCIALI								
			(C.A.T.) RICONOSCIUTI E DEI SOGGETTI PRO								
			MOTORI DEGLI STESSI CENTRI								
			ART. 2 , COMMA 43 , L.R. 11.8.2011 N. 11								
9146	9146	9146	FINANZIAMENTI A FAVORE DEI CENTRI DI AS			C	600000,00	600000,00	-----	600000,00	-----
1.3.2.1018	1.3.2.1018	1.3.2.1018	SISTENZA TECNICA (CAT) PER LA CONCESSIONE			R	-----	-----	-----	-----	-----
			DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE ALLE PIC			T		600000,00	-----		
			COLE E MEDIE IMPRESE COMMERCIALI, TURI								
			STICHE E DI SERVIZI, SINGOLE O ASSOCIATE,								
			PER L' EFFETTUAZIONE DI PROGRAMMI DI IN								
			VESTIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL COMMERCIO								
			ELETTRONICO, NONCHE' PER LE CERTIFICAZIO								
			NI DI QUALITA'								
			ART. 100 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29								
			COME MODIFICATO DA ART. 7 , COMMA 98 ,								
			L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 101 , COMMA								
			1 , L.R. 5.12.2005 N. 29								

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:COMMERCIO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
9305 1.3.2.1018	9305 1.3.2.1018	9305 1.3.2.1018	AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE - QUINTO PROGRAMMA - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266					C	12704,26		12704,26	12704,26		
9308 1.3.2.1018	9308 1.3.2.1018	9308 1.3.2.1018	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - QUARTO PROGRAMMA ATTUATIVO - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266					C	75000,00				75000,00	F
9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE - QUINTO PROGRAMMA - FONDI STATALI ART. 16 , COMMA 1 , L. 7.8.1997 N. 266					C	807700,00				807700,00	F
			TOTALE : 1.3.2.1018					C	2538017,26	1148007,46	165613,00	1813620,46	541696,80	
								R	1468109,03	60534,40	1398498,43	1459032,83	882700,00	F
								T		1208541,86	1564111,43		9076,20	
1403 1.3.2.1020	1403 1.3.2.1020	1403 1.3.2.1020	1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	500000,00				500000,00	
			FINANZIAMENTO INTEGRATIVO A FAVORE DELLA CCIAA DI TRIESTE PER IL MERCATO AGROALIMENTARE DI TRIESTE ART. 103 , COMMA 2 TER , L.R. 5.12.2005 N. 29					C						

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:COMMERCIO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=0-(L+M)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
9087 1.3.2.1020	9087 1.3.2.1020	9087 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE PER INVESTIMENTI INFRASTRUTTURALI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA LOGISTICA E DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE ART. 103 , COMMA 2 BIS , L.R. 5.12.2005 N. 29 COME AGGIUNTO DALL' ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 5 , COMMA 43 , LETTERA A) , L.R. 28.12.2007 N. 30					236000,00										236000,00
9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALLA "SOCIETA' PER AZIONI CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO DI PORDENONE" A COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI PER IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO COMMERCIALE ALL' INGROSSO IN CONNESSIONE CON IL COMPLETAMENTO DEL CENTRO INTERMODALE ART. 6 , COMMA 103 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 137 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29 ; ART. 6 , COMMA 82 , L.R. 20.8.2007 N. 22					150000,00 485696,98					150000,00 485696,98		150000,00 485696,98			
9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI IN CONTO CAPITALE O SUI MUTUI EVENTUALMENTE CONTRATTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGRAMMI CONCERNENTI L' IMPIANTO E L' ALLESTIMENTO DI COMPRESORI FIERISTICI, CENTRI COMMERCIALI, MERCATI ALLA PRODUZIONE, CENTRI DI RACCOLTA DI PRODOTTI AGRICOLI, ZONE DI SERVIZIO PER LE OPERAZIONI DOGANALI AI VALICHI DI CONFINE, MERCATI ALL' INGROSSO DEI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI, DELLE CARNI E DEI PRODOTTI ITTICI ART. 103 , COMMA 1 , L.R. 5.12.2005 N. 29					997794,72					166299,12 166299,12		831495,60 831495,60		997794,72	
9318 1.3.2.1020	9318 1.3.2.1020	9318 1.3.2.1020	CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - TERZO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266															

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:COMMERCIO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+N)				
2011	2012	2013				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
9319 1.3.2.1020	9319 1.3.2.1020	9319 1.3.2.1020	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE NEI CENTRI URBANI, NELLE PERIFERIE E NELLE AREE RURALI E MONTANE - QUARTO PROGRAMMA ATTUATIVO - FONDI STATALI ART. 16 , L. 7.8.1997 N. 266	C	571460,00							571460,00	F	
			TOTALE : 1.3.2.1020	C	1457460,00		150000,00	150000,00	150000,00		736000,00	571460,00	F	
				R	1483491,70	651996,10	831495,60	1483491,70						
				T		651996,10	981495,60							
			1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI											
501 1.5.1.1028	501 1.5.1.1028	501 1.5.1.1028	AZIONI A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DEGLI ESERCENTI DI GENERI DI MONOPOLIO ART. 17 BIS , L.R. 4.6.2009 N. 11	C										
				R	27756,95		27756,95	27756,95	27756,95					
				T			27756,95							
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ASSOMICROIMPRESE DI UDINE PER SOSTENERE LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 2 , COMMA 81 , L.R. 25.7.2012 N. 14	C	25000,00		25000,00	25000,00	25000,00					
	7009 1.5.1.1028	7009 1.5.1.1028		R										
				T			25000,00							
			TOTALE : 1.5.1.1028	C	25000,00		25000,00	25000,00	25000,00					
				R	27756,95		27756,95	27756,95						
				T			52756,95							
			1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028	CONTRIBUTI AI TITOLARI ESERCENTI RIVENDITE DI GENERI DI MONOPOLIO A SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI ART. 17 TER , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C	244490,70	2729,35	2145,00	4874,35	85435,66		154180,69		F	
				R	118509,30	82410,25	35501,05	117911,30	598,00					
				T		85139,60	37646,05							

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:COMMERCIO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	506 1.5.2.1028	506 1.5.2.1028	CONTRIBUTI AI TITOLARI ESERCENTI RIVENDITE DI GENERI DI MONOPOLIO PER FAVORIRE L' ACCESSO INFORMATICO DEI CITTADINI AI SERVIZI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ART. 17 BIS , L.R. 4.6.2009 N. 11											
			TOTALE : 1.5.2.1028					C 244490,70	2729,35	2145,00	4874,35	85435,66		
								R 118509,30	82410,25	35501,05	117911,30	154180,69	F	
								T 85139,60	85139,60	37646,05		598,00		
			1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO											
9095 1.5.2.1030	9095 1.5.2.1030	9095 1.5.2.1030	FINANZIAMENTO PLURIENNALE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI GORIZIA, A FAVORE DELLA AZIENDA DA SPECIALE FIERE, CONVEGNI E ORGANIZZAZIONI, PER LA COPERTURA DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEI MUTUI CONTRATTI PER IL COMPLETAMENTO E LA MESSA A NORMA DEGLI IMMOBILI DEL COMPLESSO FIERISTICO DI GORIZIA ART. 8 , COMMA 92 , L.R. 18.1.2006 N. 2					C 200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----		
								R 200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----		
								T 200000,00	200000,00	200000,00		-----		
			TOTALE : 1.5.2.1030					C 200000,00	-----	200000,00	200000,00	-----		
								R 200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----		
								T 200000,00	200000,00	200000,00		-----		
			1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
7005 1.6.1.1039	7005 1.6.1.1039	7005 1.6.1.1039	ATTUAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLA TUTELA DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI ART. 6 , COMMA 5 , L.R. 24.5.2004 N. 16 LETT. A), B), C)					C 60000,00	42000,00	18000,00	60000,00	-----		
								R 23733,46	23733,46	-----	23733,46	-----		
								T 65733,46	65733,46	18000,00		-----		

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:COMMERCIO

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		N=G-(L+M)					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039	FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DL PROGRAMMA DENOMINATO "CONSUM-ATTORI DEL SISTEMA ECONOMICO REGIONALE" ART. 148 , L. 23.12.2000 N. 388					C	187048,97	109200,00	72800,00	182000,00	5048,97						F
			TOTALE : 1.6.1.1039					C	247048,97	151200,00	90800,00	242000,00	5048,97						F
			4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO					R	23733,46	23733,46		23733,46							
								T		174933,46	90800,00								
9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL COMUNE DI UDINE A SOLLIEVO DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO CONTRATTO PER FINANZIARE L' AMPLIAMENTO E LA RISTRUTTURAZIONE FUNZIONALE DEL MERCATO AGROALIMENTARE ALL' INGROSSO DI UDINE ART. 4 , COMMA 151 , L.R. 2.2.2005 N. 1					C	500000,00		500000,00	500000,00							
								R	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00							
								T		500000,00	1500000,00								
			TOTALE : 4.5.2.1081					C	500000,00		500000,00	500000,00							
								R	1500000,00	500000,00	1000000,00	1500000,00							
								T		500000,00	1500000,00								
			TOTALE : COMMERCIO					C	5652016,93	1619809,71	1250685,10	2870494,81	1168132,46						F
								R	4919103,44	1616177,21	3293252,03	4909429,24	1613389,66						
								T		3235986,92	4543937,13		9674,20						

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R	H	I	L=H+I	ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)	
2011	2012	2013	T						
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			441. SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'						
			5.5.1.1115 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI						
742	742	742	CONTRIBUTI ALLE COMPONENTI DEL FRIULI-VE-						
5.5.1.1115	5.5.1.1115	8.5.1.1146	NEZIA GIULIA DELLE ASSOCIAZIONI COSTITUI-						
				92000,00	91999,99	-----	91999,99	0,01	
				-----	-----	-----	-----	-----	
					91999,99	-----			
			E DELLE REGIONI CONTERMINI E ADERENTI AL-						
			LA COMUNITA' DI LAVORO ALPE ADRIA PER LO						
			SVOLGIMENTO DEI COMPITI E DELLE ATTIVITA'						
			ISTITUZIONALI, ANCHE AL DI FUORI DEL TER-						
			RITORIO NAZIONALE, IVI COMPRESI ANCHE						
			QUELLI PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE,						
			NONCHE' PER LA GESTIONE E IL FINANZIAMEN-						
			TO DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA ALLA						
			MOBILITA' TRANSFRONTALIERA DEL LAVORO						
			ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 9.2.1996 N. 11						
			COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 4 ,						
			COMMA 1 , L.R. 22.12.1998 N. 17						
8480	8480	8480	CONTRIBUTI AGLI ISTITUTI DI PATRONATO E						
5.5.1.1115	5.5.1.1115	8.5.1.1146	DI ASSISTENZA SOCIALE PER LA REALIZZAZIO-						
				204500,00	-----	204500,00	204500,00	-----	
				134496,40	132673,16	-----	132673,16	1823,24	
					132673,16	204500,00			
			NE DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI NONCHE'						
			PER LO SVILUPPO ED IL POTENZIAMENTO DI						
			SPECIFICHE INIZIATIVE A CARATTERE PROMO-						
			ZIONALE						
			ARTT. 2 , 1 , L.R. 14.3.1988 N. 12 ; ART.						
			33 , COMMA 1 , L.R. 8.8.1996 N. 29 ; ART.						
			6 , COMMA 219 , L.R. 25.7.2012 N. 14						
			TOTALE : 5.5.1.1115						
				296500,00	91999,99	204500,00	296499,99	0,01	
				134496,40	132673,16	-----	132673,16	1823,24	
					224673,15	204500,00			

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
ESERCIZIO									G	H	I	L	N=G-(L+N)	
2011	2012	2013												SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
			6.2.1.1123 ATTIVITA' DI FORMAZIONE - SPESE CORRENTI											
1325	1325	1325	FINANZIAMENTI A SOSTEGNO DI PROGRAMMI DI RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE E REINSE-	C	248790,60									
6.2.1.1123	6.2.1.1123	6.2.1.1123	RIMENTO OCCUPAZIONALE DI COLLABORATORI A PROGETTO	R									248790,60	F
			ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296	T										
			TOTALE : 6.2.1.1123	C	248790,60									
				R										
				T										
			6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI											
5800	5800	5800	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	C	34387,75									
6.2.1.5063	6.2.1.5063	6.2.1.5063	RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE - RE-	R									34387,75	F
			SCRIZIONE FONDI STATALI	T										
			ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ;											
			ART. 29 , D.P.R. 18.10.2004 N. 334											
5805	5805	5805	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	C										
6.2.1.5063	6.2.1.5063	6.2.1.5063	RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE	R										
			ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 2.2.2005 N. 1 CO-	T										
			ME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 1 ,											
			L.R. 23.1.2007 N. 1											
5806	5806	5806	COFINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE, VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	C	6946,48									
6.2.1.5063	6.2.1.5063	6.2.1.5063	RICERCA A CARATTERE INTERNAZIONALE - FON-	R									6946,48	F
			DI STATALI	T										
			ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ;											
			ART. 29 , D.P.R. 18.10.2004 N. 334											

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)										
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					11385210,72	7909011,65	3350131,07	11259142,72	4785199,12	299500,78	1933463,55	2232964,33	126068,00		
			TOTALE : 6.2.1.5063					11426544,95	7909011,65	3350131,07	11259142,72	4785199,12	299500,78	1933463,55	2232964,33	167402,23		
			8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO					4785199,12	299500,78	1933463,55	2232964,33	8208512,43	5283594,62	2552234,79				
8498 8.1.2.1138	8498 8.1.2.1138	8498 8.1.2.1138	FINANZIAMENTI ALLE PROVINCE A VALERE SUL FONDO PROVINCIALE PER L' OCCUPAZIONE DEI DISABILI PER IL SOSTEGNO DI PERCORSI PERSONALIZZATI DI INTEGRAZIONE LAVORATIVA ART. 39 , COMMA 2 , LETTERA D) , L.R. 9.8.2005 N. 18					351500,00	351500,00	-----	351500,00	-----	-----	-----	-----	-----		
			TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE DEI CONTRIBUTI STATALI ASSEGNATI A VALERE SUL FONDO PER IL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI ART. 13 , COMMA 4 , L. 12.3.1999 N. 68					1462160,51	611375,33	-----	611375,33	-----	-----	-----	-----	850785,18		
			TOTALE : 8.1.2.1138					1813660,51	962875,33	-----	962875,33	-----	-----	-----	-----	850785,18		
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI					-----	962875,33	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
3002 8.5.1.1146	3002 8.5.1.1146	3002 8.5.1.1146	INTERVENTI REGIONALI CONTRO LE MOLESTIE MORALI E PSICO-FISICHE SUL LAVORO ART. 5 , COMMA 120 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 2 , L.R. 8.4.2005 N. 7					127689,60	15168,00	112521,60	127689,60	137116,00	129347,18	-----	129347,18	-----	7768,82	
								-----	144515,18	112521,60	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013						
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)						
2011	2012	2013																				
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I										
4353 8.5.1.1146	4353 8.5.1.1146	4353 8.5.1.1146	FINANZIAMENTI PER INTERVENTI SI. CON. TE - SISTEMA INTEGRATO PER FAVORIRE LA CON CILIAZIONE DEI TEMPI DI VITA E DI LAVORO L. 4.8.2006 N. 248					769786,00	615828,80	153957,20	769786,00	615828,80	153957,20	769786,00	615828,80	153957,20	769786,00	615828,80	153957,20			
4491 8.5.1.1146	4491 8.5.1.1146	4491 8.5.1.1146	SOSTEGNO ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI DI SOLIDARIETA' DIFENSIVI ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11					3100000,00	1371530,41	1689672,59	3061203,00	372740,22	208908,32	208908,32	38797,00	163831,90	1580438,73	1689672,59	38797,00	163831,90		
4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	SOSTEGNO ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE CHE PROMUOVONO PROGETTI DI ATTIVITA' SOCIALMENTE UTILI MEDIANTE L' UTILIZZO DI LAVORATORI PERCEPTORI DI TRATTAMENTI PREVIDENZIALI ART. 24 , COMMA 1 , L.R. 4.6.2009 N. 11 ; ART. 9 , COMMA 42 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 9 , COMMA 24 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					4891952,17	3425279,66	1580278,27	4805557,93	3089849,42	1885297,35	50484,68	1935782,03	86394,24	1154067,39	5310577,01	1430762,95	86394,24	1154067,39	
5969 8.5.1.1146	5969 8.5.1.1146	5969 8.5.1.1146	FINANZIAMENTO DI LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' - FSE 2007 - 2013 ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 30.12.2009 N. 24					784,92	1683087,38	174182,70	174182,70	784,92	1683087,38	174182,70	174182,70	784,92	1508904,68	1683087,38	174182,70	784,92	1508904,68	F
	6229 8.5.1.1146		CONTRIBUTI FINALIZZATI AI COMUNI RICOMPRESI NEI COMPENSORI MONTANI PER IL SOSTEGNO ALL' UTILIZZO DI PRESTAZIONI OCCASIONALI DI TIPO ACCESSORIO ART. 10 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18					1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00	1960740,00			
8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEL LAVORO ART. 51 , L.R. 9.8.2005 N. 18					84320,00	14000,00	70000,00	84000,00	140400,00	88400,00	45000,00	133400,00	320,00	7000,00	102400,00	115000,00	320,00	7000,00	
8485 8.5.1.1146	8485 8.5.1.1146	8485 8.5.1.1146	FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEGLI INCIDENTI SUL LAVORO ART. 56 BIS , L.R. 9.8.2005 N. 18 COME INSERITO DALL' ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 10 , COMMA 68 , L.R. 30.12.2008 N. 17					209554,02	198000,00	11554,02	209554,02	209554,02	198000,00	11554,02	209554,02			198000,00	11554,02			

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
8499	8499	8499	8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AL CREDITO AL REDDITO DEI LAVORATORI ARTT. 64 , 65 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 8 , COMMA 6 , L.R. 18.1.2006 N. 2					
	8500	8500	8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DELL' INDENNITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 3, DELLA LEGGE 162/1992, AI LAVORATORI AUTONOMI VOLONTARI DEL CORPO NAZIONALE DEL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO (CAI) ART. 76 , L.R. 9.8.2005 N. 18	6000,00	6000,00	6000,00		
8550	8550	8550	8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE IN MATERIA DI POLITICA ATTIVA DEL LAVORO, COLLOCAMENTO E AVVIAMENTO AL LAVORO E SERVIZI ALL' IMPIEGO, CONFLITTI DEL LAVORO E ANALISI GRAFE DEI SOGGETTI CHE HANNO ADEMPIUTO L' OBBLIGO SCOLASTICO ARTT. 29 , 30 , 31 , 32 , 33 , 34 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 9 , COMMI 93 , 94 , 95 , 96 , 97 , 98 , L.R. 25.7.2012 N. 14	27173940,00	22809519,00	4364421,00		
							6294736,00	6294736,00	6294736,00		
								29104255,00	4364421,00		
9860	9860	9860	8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	SPESE PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO ANCHE A TEMPO DETERMINATO DI PERSONE DISOCCUPATE PRIVE DI AMMORTIZZATORI SOCIALI TRAMITE INIZIATIVE DI LAVORO DI PUBBLICA UTILITA' PRESTATO A FAVORE DI AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE ART. 9 , COMMA 48 , L.R. 30.12.2009 N. 24	4958,73	3471,11	1487,62		
							2750160,21	80988,16	1679999,98		
								84459,27	1681487,60		
9861	9861	9861	8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	SPESE PER LA PROMOZIONE DELLA REALIZZAZIONE DEI TIROCINI ESTIVI DI ORIENTAMENTO ANCHE ATTRAVERSO L' EROGAZIONE DI BORSE DI STUDIO ART. 63 , L.R. 9.8.2005 N. 18					
TOTALE :			8.5.1.1146				38529725,44	30419536,98	7783892,30	38203429,28	125511,24
							14468089,23	8861859,71	1775484,66	10637344,37	784,92 F
								39281396,69	9559376,96	3830744,86	

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013									TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			8.5.2.1146	8.5.2.1146	8.5.2.1146	8.5.2.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1016000,00	1016000,00	-----	1016000,00	-----		
						TRASFERIMENTI ALLE PROVINCE PER LA CONCESSIONE DI INCENTIVI PER L' ASSUNZIONE A TEMPO PIENO DI SOGGETTI AD ELEVATA QUALIFICAZIONE E DI PERSONALE DA IMPIEGARE IN ATTIVITA' DI RICERCA ART. 6 , COMMA 22 , L.R. 21.7.2006 N. 12	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						TOTALE : 8.5.2.1146	C	1016000,00	1016000,00	-----	1016000,00	-----	-----	-----
			8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI	C	120500,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SERVIZI ALLA PERSONA L. 3.8.2009 N. 102	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	120500,00
						TOTALE : 8.6.1.1149	C	120500,00	-----	-----	-----	-----	-----	120500,00
			8.8.1.1151	8.8.1.1151	8.8.1.1151	8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI	C	4000,00	-----	-----	-----	-----	-----	4000,00
						SPESE PER L' ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI PREVISTI NELL' AMBITO DELLA RETE EUROPEA DEI SERVIZI ALL' IMPIEGO IN PARTICOLARE NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "EURES" ART. 57 , COMMA 2 , L.R. 9.8.2005 N. 18	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
						TOTALE : 8.8.1.1151	C	4000,00	-----	-----	-----	-----	-----	4000,00

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO									N=6-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)	
			8.8.1.3401	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI						
4705	4705		INTERVENTI PROPOSTI DA ENTI LOCALI, E/O ALTRI ENTI DI DIRITTO PUBBLICO E/O PRIVATO E/O ALTRI SOGGETTI OPERANTI SUL TERRITORIO PER GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO	C	5120,00	5120,00	---	5120,00	---	
8.8.1.3401	8.8.1.3401		ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 32 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 11 , LETTERA A) , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 7 , COMMA 11 , LETTERA B) , L.R. 21.7.2006 N. 12 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 32 , LETTERA B) , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 8 , COMMA 32 , LETTERA C) , L.R. 23.1.2007 N. 1	R	---	---	---	---	---	
						5120,00	---			
4707	4707	4707	SPESE PER INIZIATIVE PROPRIE DELLA REGIONE E/O IN COLLABORAZIONE CON ALTRI SOGGETTI PER GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO	C	41800,00	7800,00	25000,00	32800,00	9000,00	
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	ART. 7 , COMMI 8 , 11 , LETTERA A) , L.R. 21.7.2006 N. 12	R	26450,00	25250,00	---	25250,00	1200,00	
				T		33050,00	25000,00			
4708	4708	4708	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI PILOTA TESI AD ESPANDERE L' ACCESSO AL LAVORO E AD INCREMENTARE LE OPPORTUNITA' DI FORMAZIONE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DELLE DONNE	C	291899,85	229939,05	60000,00	289939,05	1960,80	
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 21.5.1990 N. 23	R	202632,00	142206,02	60425,98	202632,00	---	
				T		572145,07	120425,98			

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE PROPRIE DI ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI DIRETTI A DIFFONDERE LA CULTURA DEL RISPETTO TRA I SESSI E A GARANTIRE LA PIENA REALIZZAZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA' TRA DONNA E UOMO ART. 7 , COMMA 8 , L.R. 21.7.2006 N. 12					227117,05	148871,00	173198,05	64932,50	53919,00	67589,70	227117,05	132522,20	-----	16348,80		
			TOTALE : 8.8.1.3401					565936,90	377953,00	416057,10	232388,52	138919,00	128015,68	554976,10	360404,20	10960,80	17548,80		
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI																
8490 11.4.1.1192	8490 11.4.1.1192		FONDO DI DOTAZIONE DELL' AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO ARTT. 9 , 13 , 14 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 28 , L.R. 9.8.2005 N. 18 COME MODIFICATI DA ART. 10 , COMMI 57 , 58 , L.R. 30.12.2008 N. 17					600000,00	-----	600000,00	600000,00	-----	-----	600000,00	-----	-----	-----	-----	
8549 11.4.1.1192	8549 11.4.1.1192	8549 11.4.1.1192	FONDO REGIONALE PER L' ATTIVITA' DEI CONSIGLIERI DI PARITA'					90915,94	20765,60	12032,84	16006,82	-----	-----	12032,84	16006,82	78883,10	4758,78		F
			ARTT. 16 , 17 , 18 , 19 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 18 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 11.4.2006 N. 198																
	8553 11.4.1.1192	8553 11.4.1.1192	FONDO REGIONALE PER L' ATTIVITA' DEI CONSIGLIERI DI PARITA' - REISCRIZIONE FONDI STATALI					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			ARTT. 16 , 17 , 18 , 19 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 18 , COMMA 2 , DECRETO LEGISLATIVO 11.4.2006 N. 198																

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:LAVORO E PARI OPPORTUNITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+H)					
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
	8557 11.4.1.1192	8557 11.4.1.1192	INDENNITA' AGGIUNTIVA PER L' ATTIVITA' DEL CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITA' ART. 12 , COMMA 31 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	15000,00	-----	15000,00	15000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : 11.4.1.1192					C	705915,94	612032,84	15000,00	627032,84	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	20765,60	16006,82	-----	16006,82	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T		628039,66	15000,00		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : LAVORO E PARI OPPORTUNITA'					C	54527574,34	41427513,89	11492442,37	52919956,26	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								R	19786503,35	9542428,99	3836963,89	13579392,88	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		50969942,88	15329406,26		-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		F=A-(D+E)			
NUMERO													SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I		M=G-(L+N)		N=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H		Q=C+I								
			442. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI										
			6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI										
5321 6.1.1.5057	5321 6.1.1.5057	5321 6.1.1.5057	CONTRIBUTI A ISTITUZIONI SCOLASTICHE COINVOLTE NELLA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIALI PER LO SVILUPPO, IL POTENZIAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE DELL' OFFERTA DI SERVIZI AL SISTEMA SCOLASTICO PER IL SUPPORTO TECNICO ORGANIZZATIVO FORNITO ALLA REGIONE ART. 7 , COMMA 9 TER , L.R. 25.1.2002 N. 3										
TOTALE : 6.1.1.5057													
			C R T										

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			AL 01/01/2012	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
DENOMINAZIONE			T		R		N=G-(L+N)		
			P=B+H		Q=C+I				
5807	5807	5807	6.2.1.5062 FORMAZIONE DI BASE IN OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO - SPESE CORRENTI						
6.2.1.5062	6.2.1.5062	6.2.1.5062	1042067,00	640493,04	400114,16	1040607,20	1459,80		
			2756372,60	2640914,10	13705,00	2654619,10	101753,50		
				3281407,14	413819,16				
5818	5818	5818	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL' ESERCIZIO DELL' APPRENDISTATO						
6.2.1.5062	6.2.1.5062	6.2.1.5062	8134180,81	5650467,23	25704,00	5676171,23	2458009,58	F	
				5650467,23	25704,00				
5819	5819	5819	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI ENTI DI FORMAZIONE						
6.2.1.5062	6.2.1.5062	6.2.1.5062	77892,17				77892,17	F	

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	5857 6.2.1.5062	5857 6.2.1.5062	CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI PER I PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE L. 28.3.2003 N. 53 ; DECRETO LEGISLATIVO 17.10.2005 N. 226					C	19500000,00	18103303,05	1396696,95	19500000,00							
								R											
								T		18103303,05	1396696,95								
5900 6.2.1.5062	5900 6.2.1.5062		INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) PER IL TRIENNIO 2004-2006 ART. 69 , L. 17.5.1999 N. 144					C	57394,49	57394,49		57394,49							
								R											
								T		57394,49									
5905 6.2.1.5062	5905 6.2.1.5062		INTERVENTI PER LA PROGRAMMAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS) ART. 69 , L. 17.5.1999 N. 144					C	480620,83	480620,83		480620,83							
								R											
								T		480620,83									
			TOTALE : 6.2.1.5062					C	29292155,30	24932278,64	1822515,11	26754793,75					1459,80		
								R	2756372,60	2640914,10	13705,00	2654619,10					2535901,75	F	
								T		27573192,74	1836220,11					101753,50			
			6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI																
	5713 6.2.1.5063	5713 6.2.1.5063	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONGO LEARNING PROGRAMME": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "GOELEARN" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720					C	585881,00	170441,50		170441,50							
								R										415439,50	F
								T		170441,50									
	5714 6.2.1.5063	5714 6.2.1.5063	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA DI APPRENDIMENTO PERMANENTE "LIFELONGO LEARNING PROGRAMME": LEONARDO DA VINCI - PROGETTO "GOELEARN" - COFINANZIAMENTO REGIONALE DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 15.11.2006 N. 1720					C	150000,00	10414,72	97337,18	107751,90							
								R										42248,10	F
								T		10414,72	97337,18								
5814 6.2.1.5063	5814 6.2.1.5063	5814 6.2.1.5063	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI AZIONI DI FORMAZIONE AZIENDALE E DI FORMAZIONE INDIVIDUALE DEI LAVORATORI DIPENDENTI ART. 9 , COMMA 3 , D.L. 20.5.1993 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 19.7.1993 N. 236					C	5856456,94	2256469,64		2256469,64							
								R										3599987,30	F
								T		2256469,64									

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
ESERCIZIO								N=0-(L+M)															
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
5817 6.2.1.5063	5817 6.2.1.5063		SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI PROMOZIONE DI PIANI FORMATIVI AZIENDALI, SETTORIALI, TERRITORIALI E SVILUPPO DELLA PRASSI DI FORMAZIONE CONTINUA ART. 9 , COMMA 3 , D.L. 20.5.1993 N. 148 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 19.7.1993 N. 236 ; ART. 118 , L. 13.3.2000 N. 988					2081,55		2081,55				2081,55									
5820 6.2.1.5063	5820 6.2.1.5063	5820 6.2.1.5063	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI FORMAZIONE DI LAVORATORI OCCUPATI PRESSO DATORI DI LAVORO PRIVATI ART. 6 , COMMA 4 , L. 8.3.2000 N. 53					1148099,04		160807,92				160807,92				987291,12	F				
5930 6.2.1.5063	5930 6.2.1.5063		CONTRIBUTI A IMPRESE, LORO ASSOCIAZIONI E CONSORZI, AD ALTRI ENTI VARI E TRASFERIMENTI ALL' AGENZIA REGIONALE PER L' IMPIEGO PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DIRETTI A FAVORIRE L' ADEGUAMENTO E L' AMMODERNAMENTO DELLE POLITICHE E DEI SISTEMI DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE E OCCUPAZIONE - OBIETTIVO 3 ART. 1 , COMMA 1 , PUNTO 3) , REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; ART. 52 , L.R. 16.11.1982 N. 76 ; L.R. 14.1.1998 N. 1					160823,01										160823,01					
5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 ART. 6 , COMMI 194 BIS , 196 BIS , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 1 , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; ART. 6 , COMMI 193 , 196 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 BIS , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					96485698,86		51586831,43		452109,31		52038940,74		1936842,38		574121,96		1936842,38		4446758,12	F
5961 6.2.1.5063	5961 6.2.1.5063	5961 6.2.1.5063	INTERVENTI PER L' ATTUAZIONE DELL' OBIETTIVO COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE -FSE 2007-2013 -PROGETTI AMMISSIBILI - FONDI REGIONALI ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.12.2008 N. 17					4037233,77		4037233,77				4037233,77				519089,19		1528247,49			

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				N=G-(L+N)				
6000	6000	6000	VERSAMENTI ALLO STATO E/O ALL' UNIONE EUROPEA DI SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 24 , L. 21.12.1978 N. 845 ; ART. 5 , L. 16.4.1987 N. 183 ; REGOLAMENTO C.E.E. 21.6.1999 N. 1260 ; ART. 25 , L. 21.12.1978 N. 845 ; REGOLAMENTO C.E.E. 24.6.1988 N. 2052 (SPESA OBBLIGATORIA)					C												
6.2.1.5063	6.2.1.5063	6.2.1.5063	TOTALE : 6.2.1.5063					C	108265451,16	58224280,53	549446,49	58773727,02								
								R	3945002,07	2081809,61	374121,96	2455931,57								
								T	60306090,14	60306090,14	923568,45									
			6.2.1.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI																	
5838	5838	5838	CONTRIBUTO ANNUALE ALL' ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	470000,00	235000,00	235000,00	470000,00								
6.2.1.5064	6.2.1.5064	6.2.1.5064						R	258500,00	235000,00	23500,00	258500,00								
								T	470000,00	470000,00	258500,00									
5839	5839	5839	CONTRIBUTO ANNUALE AL CENTRO SOLIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	425500,00	220452,00	204952,00	425404,00							96,00	
6.2.1.5064	6.2.1.5064	6.2.1.5064						R	170500,00	155000,00	15500,00	170500,00								
								T	425500,00	375452,00	220452,00									
5840	5840	5840	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA COOPERATIVA SOCIALE TRIESTE INTEGRAZIONE DI TRIESTE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	580000,00	290000,00	290000,00	580000,00								
6.2.1.5064	6.2.1.5064	6.2.1.5064						R	319000,00	283849,49	29000,00	312849,49							6150,51	
								T	580000,00	573849,49	319000,00									
5841	5841	5841	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA FONDAZIONE CASA DELL' IMMACOLATA DI DON EMILIO DE ROJA DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	252000,00	132000,00	120000,00	252000,00								
6.2.1.5064	6.2.1.5064	6.2.1.5064						R	132000,00	115528,15	12000,00	127528,15							4471,85	
								T	252000,00	247528,15	132000,00									

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								N=0-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=0-(L+N)									
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA COMUNITA' PIERGIORGIO ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' FORMATIVA EROGATA A TITOLO GRATUITO A SOGGETTI IN SITUAZIONE DI SVANTAGGIO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C	210000,00	110000,00	100000,00	210000,00							
								R	133839,30	123839,30	10000,00	133839,30							
								T		233839,30	110000,00								
			TOTALE : 6.2.1.5064					C	1937500,00	987452,00	949952,00	1937404,00					96,00		
								R	1013839,30	913216,94	90000,00	1003216,94					10622,36		
								T		1900668,94	1039952,00								
			6.2.2.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO																
5550 6.2.2.5064	5550 6.2.2.5064	5550 6.2.2.5064	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALL' ENAIP FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO E LA RISTRUTTURAZIONE DELL' IMMOBILE OSPITANTE IL CENTRO SERVIZI FORMATIVI DI GORIZIA ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 5 , COMMA 115 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	150000,00	50000,00	100000,00	150000,00							
								R	100000,00	100000,00	-----	100000,00							
								T		150000,00	100000,00								
			TOTALE : 6.2.2.5064					C	150000,00	50000,00	100000,00	150000,00							
								R	100000,00	100000,00	-----	100000,00							
								T		150000,00	100000,00								
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI																
4026 8.5.1.1146	4026 8.5.1.1146	4026 8.5.1.1146	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - COFINANZIAMENTO REGIONALE ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					C	308512,35	-----	-----	-----							
								R	-----	-----	-----	-----					308512,35	F	
								T		-----	-----	-----							
4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146	ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO - ASSEGNAZIONI STATALI ART. 11 , COMMA 7 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					C	1636305,84	175021,96	-----	175021,96							
								R	-----	-----	-----	-----							
								T		175021,96	-----	-----					1461283,88	F	

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I		N=G-(L+M)								
2011	2012	2013																		
	4077 8.5.1.1146		SPESE RELATIVE A SOMME VERSATE DALL' INAIL PER ATTIVITA' PROMOZIONALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO ART. 11 , DECRETO LEGISLATIVO 9.4.2008 N. 81					94000,00										94000,00		
			TOTALE : 8.5.1.1146					2038818,19	175021,96					175021,96				94000,00	1769796,23	F
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI																	
6003 10.4.1.1164	6003 10.4.1.1164	6003 10.4.1.1164	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' - SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 18.7.2005 N. 15 (SPESA OBBLIGATORIA)																	
6013 10.4.1.1164	6013 10.4.1.1164	6013 10.4.1.1164	ONERI RELATIVI ALL' OBBLIGO CONTRIBUTIVO INAIL PER I SOGGETTI PARTECIPANTI AI CORSI REGIONALI DI FORMAZIONE PER APPRENDISTI ARTIGIANI ART. 16 , L. 21.12.1978 N. 845 (SPESA OBBLIGATORIA)																	
			TOTALE : 10.4.1.1164																	
			TOTALE : PROGR E GESTIONE INT FORMATIVI					141683924,65	84369033,13	3421913,60				87790946,73				95555,80	53797422,12	F
								7815213,97	5735940,65	477826,96				6213767,61				1601446,36		
									90104973,78	3899740,56										

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		RESIDUI PAGATI		Q=C+I		N=G-(L+H)				
2011	2012	2013																
			443. SERVIZIO AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE E PROFESSIONI															
			8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO															
8004	8004	8004	INTERVENTI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PERSONE FISICAMENTE SVANTAGGIATE DI ESERCITARE L' ATTIVITA' PROFESSIONALE	C	23500,00	-----	10446,34	10446,34	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8.1.2.1138	8.1.2.1138	8.1.2.1138	ART. 10 , L.R. 22.4.2004 N. 13	R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 8.1.2.1138	T	-----	-----	10446,34	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				C	23500,00	-----	10446,34	10446,34	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
				T	-----	-----	10446,34	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			8.2.2.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO															
8024	8024	8024	INTERVENTI DIRETTI O TRAMITE GLI ENTI DI PREVIDENZA DELLE PROFESSIONI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PROFESSIONISTE E AI PROFESSIONISTI DI CONCILIARE LE ESIGENZE DELLA PROFESSIONE CON QUELLE DELLA MATERNITA' E DELLA PATERNITA'	C	30000,00	8507,30	2850,00	11157,30	18842,70									
8.2.2.1140	8.2.2.1140	8.2.2.1140	ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13	R	10276,20	9519,40	-----	9519,40	956,80									
			TOTALE : 8.2.2.1140	T	-----	17626,70	2850,00	-----	-----									
				C	30000,00	8507,30	2850,00	11157,30	18842,70									
				R	10276,20	9519,40	-----	9519,40	956,80									
				T	-----	17626,70	2850,00	-----	-----									
			8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE CORRENTI															
7999	7999	7999	FINANZIAMENTO PER PROGETTI DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE PER I PROFESSIONISTI	C	209278,72	52247,72	157031,00	209278,72	-----									
8.5.1.1146	8.5.1.1146	8.5.1.1146	ART. 6 , L.R. 22.4.2004 N. 13 COME MODIFICATO DALL' ART. 6 , COMMA 9 , L.R. 2.2.2005 N. 1	R	62712,33	18854,80	2047,50	20902,30	41810,03									
				T	-----	71102,52	159078,50	-----	-----									

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
ESERCIZIO								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I		N=G-(L+M)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H									
	8034 8.5.1.1146	8034 8.5.1.1146	INTERVENTI DIRETTI O TRAMITE GLI ENTI DI PREVIDENZA DELLE PROFESSIONI VOLTI A CONSENTIRE ALLE PROFESSIONISTE E AI PROFESSIONISTI DI CONCILIARE LE ESIGENZE DELLA PROFESSIONE CON QUELLE DELLA MATERNITA' E DELLA PATERNITA' - SPESE CORRENTI ART. 10 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13																
			TOTALE : 8.5.1.1146					C	209278,72	52247,72	157031,00	209278,72							
								R	62712,33	18854,80	2047,50	20902,30						41810,03	
								T		71102,52	159078,50								
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146	8.5.2.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO																
			FINANZIAMENTI PER LE SPESE DI AVVIO E DI FUNZIONAMENTO DEI PRIMI TRE ANNI DI ATTIVITA' PROFESSIONALE ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13					C	453691,86	90287,63	180234,74	270522,37							
								R	195512,34	166100,12	21026,87	187126,99						183169,49	
								T		256587,75	201261,61							8385,35	
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE DELL' AVVIO DI FORME ASSOCIATE O SOCIETARIE DI ATTIVITA' PROFESSIONALI TRA SOGGETTI CHE ESERCITANO LA MEDESIMA O DIVERSE PROFESSIONI ART. 11 , L.R. 22.4.2004 N. 13					C	120789,20	30000,00	29720,84	59720,84							
								R	59210,66	55085,27		55085,27						61068,36	
								T		85085,27	29720,84							4125,39	
	8006 8.5.2.1146	8006 8.5.2.1146	INCENTIVI AI PROFESSIONISTI PER L' ACQUISIZIONE DELLA CERTIFICAZIONE DI QUALITA' DELLE PROCEDURE E DELLE PRESTAZIONI ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 22.4.2004 N. 13					C	40000,00										40000,00
			TOTALE : 8.5.2.1146					C	614481,06	120287,63	209955,58	330243,21							40000,00
								R	254723,00	221185,39	21026,87	242212,26							244237,85
								T		541473,02	230982,45							12510,74	

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
8545	8545	8545	SPESE PER LA DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA E DEI CONTENUTI DELLA NORMATIVA VIGENTE IN MATERIA DI LAVORO E PROFESSIONI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C	4000,00	-----	3388,00	3388,00	612,00
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400			R	-----	-----	3388,00	-----	-----
			TOTALE : 8.8.1.3400		T	4000,00	-----	3388,00	3388,00	612,00
					C	-----	-----	3388,00	-----	-----
					R	-----	-----	3388,00	-----	-----
					T	-----	-----	3388,00	-----	-----

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)					
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013					
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)					
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
5012	5012	5012	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI																		
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - SETTORE PROFESSIONI E INTERVENTI SETTORIALI					C	8600,00	3201,87	5598,13	8600,00									
			ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ARTT. 2 , 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 2 QUATER , L.R. 14.1.1998 N. 1 COME AGGIUNTO DALL' ART. 4 , COMMA 5 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 4 , L.R. 8.4.2005 N. 7 COME MODIFICATO DALL' ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 67 , COMMA 1 , LETTERA B) , ART. 5 , COMMA 9 , ART. 44 , L.R. 9.8.2005 N. 18 ; ART. 8 , COMMA 11 , L.R. 18.1.2006 N. 2					R	13557,00	1921,66	1453,34	3575,00									9982,00
								T		5123,53	6851,47										

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								M=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=6-(L+N)		
5796	5796	5796	SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSE DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE - DIR. LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 COME AGGIUNTO DALL' ART. 2 , COMMA PRIMO , L.R. 23.8.1984 N. 38 ; ART. 26 , COMMA 5 , L.R. 22.4.2002 N. 12 ; ART. 6 , COMMA 8 , L.R. 23.5.2005 N. 12					C	55000,00	41965,60	1034,40	43000,00	12000,00				
10.1.1.1162	10.1.1.1162	10.1.1.1162						R	2487,74	1566,68	---	1566,68	921,06				
								T		43532,28	1034,40						
			TOTALE : 10.1.1.1162	C	63600,00	45167,47	6432,53	51600,00	12000,00								
				R	15844,74	3488,34	1453,34	4941,68	10903,06								
				T		48655,81	7885,87										
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI														
6001	6001	6001	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO DI COMPETENZA DELLA DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA' ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI (SPESA OBBLIGATORIA)					C	---	---	---	---	---				
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164						R	---	---	---	---	---				
								T	---	---	---	---	---				
			TOTALE : 10.4.1.1164	C	---	---	---	---	---								
				R	---	---	---	---	---								
				T	---	---	---	---	---								

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E										
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI										
9724	9724	9724	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA										
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)										
9904	9904	9904	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - PARTE CORRENTE										
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.1.1170										
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO										
9905	9905	9905	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE										
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)										
			TOTALE : 10.4.2.1170										

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013								
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=6-(L+N)			
9829	9829	9829	11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
11.3.1.1180	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'					C	33568,25	13149,52	18848,73	31998,25	1570,00					
			ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22					R	13168,73	7815,17	972,38	8787,55	4381,18					
			TOTALE : 11.3.1.1180					T		20964,69	19821,11							
								C	33568,25	13149,52	18848,73	31998,25	1570,00					
								R	13168,73	7815,17	972,38	8787,55	4381,18					
								T		20964,69	19821,11							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
			11.3.2.1180	8829	8829	8829	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180	11.3.2.1180		
							11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO													
							SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE , IVI COMPRESE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO, NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA -SPESE IN CONTO CAPITALE ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 26 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7 , COMMA 65 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22													
							TOTALE : 11.3.2.1180													

RUBRICA: LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP SERVIZIO:AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				ECONOMIE		N=G-(L+M)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		ECONOMIE		N=G-(L+M)				
ESERCIZIO			G		H		I		L=H+I		AL 2013		ECONOMIE		N=G-(L+M)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					P=B+H		Q=C+I									
			11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI																
8487	8487	8487	ONERI DERIVANTI DAL SUBENTRO NEI RAPPORTI GIURIDICI DELLA SOPPRESSA AGENZIA REGIONALE DELL' IMPIEGO ART. 8 , COMMA 46 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 26.1.2004 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
11.4.1.1192	11.4.1.1192	11.4.1.1192	TOTALE : 11.4.1.1192					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : AFF GEN INNOVAZION PROFESSIONI					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP					C	984428,03	239159,64	414952,18	654111,82	73024,70	257291,51	70561,81				
								R	356725,00	260663,10	25500,09	286163,19							
								T		499822,74	440452,27								
								C	202847943,95	127655516,37	16579993,25	144235509,62	1477185,01	57135249,32					
								R	32877545,76	17155209,95	7633542,97	24788752,92	8088792,84						
								T		144810726,32	24213536,22								

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AFFARI GENERALI E LEGALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO								A	B	C	D	E		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						G	H	I	L	M	N	
								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE											
			SALUTE, INTEGRAZIONE											
			SOCIO SANITARIA E											
			POLITICHE SOCIALI											
			444. SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI											
			10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI											
1008	1008	1008	SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO											
10.4.1.1164	10.4.1.1164	10.4.1.1164	ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					C	40000,00	36392,80		36392,80	3607,20	
			SPESE PER ONERI DI CONTENZIOSO RELATIVO AI RAPPORTI OBBLIGATORI INSORTI DURANTE LA PREGRESSA GESTIONE DELLE UNITA' SANI T					R						
			TARIE LOCALI - SPESA OBBLIGATORIA ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI ; ART. 12 , COMMA 8 , L.R. 29.12.2010 N. 22 (SPESA OBBLIGATORIA)					T						
	1861	1861	TOTALE : 10.4.1.1164					C	40000,00	36392,80		36392,80	3607,20	
	10.4.1.1164	10.4.1.1164						R						
								T						

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AFFARI GENERALI E LEGALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE	
					AL 31/12/2012		L=H+I		N=G-(L+H)	
					Q=C+I				N=G-(L+H)	
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI							
9896	9896	9896	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI		C	-----	-----	-----	-----	-----
10.4.1.1170	10.4.1.1170	10.4.1.1170	CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE		R	-----	-----	-----	-----	-----
			- PARTE CORRENTE		T	-----	-----	-----	-----	-----
			ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21							
			(SPESA OBBLIGATORIA)							
			TOTALE : 10.4.1.1170		C	-----	-----	-----	-----	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : AFFARI GENERALI E LEGALI		C	40000,00	36392,80	36392,80	3607,20	
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T	-----	36392,80	-----	-----	-----

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			445. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI											
			3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI											
3996	3996	3996	SPESE PER IL CINQUE PER MILLE DELL' IMPOSTA DELLE PERSONE FISICHE DA ASSEGNARE PER LA RICERCA SANITARIA					C	4816,41				4816,41	F
3.1.1.1056	3.1.1.1056	3.1.1.1056	ART. 3 , COMMA 5 , L. 24.12.2007 N. 244					R						
								T						
4040	4040	4040	SPESE CONNESSE AL PAGAMENTO AGLI ENTI DELLA RICERCA SANITARIA DELLA QUOTA DLE 5 PER MILLE DELL' IRPEF REDDITI 2007 - ANNO 2008					C	3500,84				3500,84	F
3.1.1.1056	3.1.1.1056	3.1.1.1056	ART. 3 , COMMA 5 , L. 24.12.2007 N. 244					R						
								T						
			TOTALE : 3.1.1.1056					C	8117,25				8117,25	F
								R						
								T						
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI											
2042	2042	2042	SPESE PER IL RIMBORSO DELL' ASSISTENZA PSICOLOGICA PER LE VITTIME DEL TERRORISMO E LORO FAMILIARI					C	1580,00				1580,00	F
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131	ART. 6 , COMMA 2 , L. 3.8.2004 N. 206					R						
								T						
	4073	4073	CAMPAGNE DI INFORMAZIONE IN MATERIA DI CURE PALLIATIVE E DI TERAPIA DEL DOLORE					C	25000,00				25000,00	
	7.1.1.1131	7.1.1.1131	ART. 4 , L.R. 14.7.2011 N. 10					R						
								T						
	4074	4074	PROGRAMMI DI SVILUPPO DELLE CURE PALLIATIVE					C	25000,00				25000,00	
	7.1.1.1131	7.1.1.1131	ART. 10 , L.R. 14.7.2011 N. 10					R						
								T						
4075	4075		FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN EVENTO FORMATIVO IN MATERIA DI CURE PALLIATIVE PEDIATRICHE					C	22595,99	13482,45		13482,45	8913,54	
7.1.1.1131	7.1.1.1131		ART. 4 , L. 15.3.2010 N. 38					R		13482,45				
								T						

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	4081	4081	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA O SPEDALIERA S. MARIA DEGLI ANGELI DI PORDENONE PER IL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI DEDICATI ALLE CURE ODONTOSTOMATOLOGICHE NEL PAZIENTE DISABILE ART. 8 , COMMA 17 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	50000,00	-----	-----	-----	50000,00	
	7.1.1.1131	7.1.1.1131						R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
4088	4088	4088	FINANZIAMENTI PER PROGETTI ATTUATIVI DEL PIANO SANITARIO NAZIONALE- LINEA MALATTIE RARE ART 12 E ART. 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 ; ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296					C	544517,00	125000,00	-----	125000,00	-----	
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131						R	409937,00	-----	-----	-----	419517,00	F
								T	-----	125000,00	-----	-----	409937,00	
			TOTALE : 7.1.1.1131					C	668292,99	138482,45	-----	138482,45	108913,54	
								R	409937,00	-----	-----	-----	420897,00	F
								T	-----	138482,45	-----	-----	409937,00	
			7.2.1.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE CORRENTI											
	4076	4076	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA LA QUIETE DI UDINE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PILOTA DI OTTIMIZZAZIONE DEI LIVELLI DI PRESIDIO MEDICO E INFERMIERISTICO ART. 8 , COMMA 20 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	50000,00	-----	-----	-----	50000,00	
	7.2.1.1132	7.2.1.1132						R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 7.2.1.1132					C	50000,00	-----	-----	-----	50000,00	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
4352	4352	4352	FINANZIAMENTO, AGLI ENTI CHE ESERCITANO NELLA REGIONE LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE, DEGLI ONERI PER IL PERSONALE DEGLI ISTITUTI PENITENZIARI TRASFERITO AL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE ART. 5 , L. 30.11.1998 N. 419					C	79947,00	-----	-----	-----	-----	
7.3.1.2025	7.3.1.2025	7.3.1.2025						R	-----	-----	-----	-----	79947,00	F
								T	-----	-----	-----	-----	-----	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			T		G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	N=G-(L+N)		
					P=B+H	Q=C+I					
4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO CONNESSE AL TRASFERIMENTO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI INVALIDI CIVILI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 31 OTTOBRE 2002, N. 270 ART. 5 , L.R. 8.3.2004 N. 5 ; ART. 6 , COMMA 1 , DECRETO LEGISLATIVO 31.10.2002 N. 270		C	399342,75				399342,75	F
4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025	SPESE PER INIZIATIVE DI PREVENZIONE DELLA CECITA', LA CREAZIONE ED IL POTENZIAMENTO DI CENTRI PER L' EDUCAZIONE E LA RIABILITAZIONE VISIVA ARTT. 1 , 2 , L. 28.8.1997 N. 284		C	37073,52				37073,52	F
4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025	INTERVENTI DI MEDICINA PENITENZIARIA ART. 8 , DECRETO LEGISLATIVO 22.6.1999 N. 230		C	1119827,25				1119827,25	F
4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	FINANZIAMENTI PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE SANITARIO NONCHE' DI ALTRE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO CON LE COMUNITA' DI IMMIGRATI DA PAESI DOVE SONO EFFETTUATE LE PRATICHE DI CUI ALL' ART. 583 BIS C.P. ART. 4 , L. 9.1.2006 N. 7		C	204638,60	129877,94	47000,00	176877,94	19699,87	F
					R	40000,00	39998,15		39998,15	8060,79	F
					T		169876,09	47000,00		1,85	
			TOTALE : 7.3.1.2025		C	1840829,12	129877,94	47000,00	176877,94	19699,87	F
					R	40000,00	39998,15		39998,15	8060,79	F
					T		169876,09	47000,00		1,85	
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI								
2009 7.3.1.2026	2009 7.3.1.2026	2009 7.3.1.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA CAMPAGNA NAZIONALE DI INFORMAZIONE AVENTE AD OGGETTO LA PROMOZIONE DEL CORRETTO USO DEL "118" E DEI SERVIZI DI EMERGENZA E DI URGENZA ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502 BIS		C	14000,00	11198,50	2801,50	14000,00		
					R		11198,50	2801,50			
					T						

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
4033	4033	4033	3.1.1.1056	7.3.1.2026	7.3.1.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA 2008 "END-STAGE HEART FAILURE: NOVEL DIAGNOSTIC AND THERAPEUTIC TECHNOLOGIES" ART. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					168000,00		168000,00	168000,00					
	4036			7.3.1.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO. UNA VALUTAZIONE DEI MODELLI IN USO NEI DSM NELL' INSERIMENTO LAVORATIVO DELL' UTENZA" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					20651,85	20651,85		20651,85					
4039	4039	4039	7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	SPESE PER IL RISCONTRO DIAGNOSTICO SULLE VITTIME DELLA MORTE IMPROVVISA DEL LATITANTE (SIDS) E DI MORTE INASPETTATA DEL FETO ART. 2 , L. 2.2.2006 N. 31					95,37							95,37	F
4508	4508	4508	7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	SPESE PER FAVORIRE L' ACCESSO ALLE TECNICHE DI PROCREAZIONE MEDICALMENTE ASSISTITA ART. 18 , L. 19.2.2004 N. 40					215748,00	203543,00		203543,00			203543,00	12205,00	F
4513	4513	4513	7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE SVOLGONO LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO PER L' ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DEI CENTRI REGIONALI E INTERREGIONALI PER I TRAPIANTI, PER L' ATTIVITA' DEI COORDINATORI LOCALI E PER IL FINANZIAMENTO DELLE STRUTTURE ACCREDITATE AD EFFETTUARE TRAPIANTI E PRELIEVI E A CONSERVARE I TESSUTI ED IL RIMBORSO DELLE SPESE AGGIUNTIVE DI TRAPIANTO ART. 10 , 12 , 13 , 15 , 16 , 17 , L. 1.4.1999 N. 91 ; DECRETO LEGISLATIVO 25.1.2010 N. 16					131904,21							131904,21	F
4566	4566	4566	7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	EROGAZIONE DI FONDI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI A TITOLO DI RIMBORSO DALLO STATO DELLE INDENNITA' CORRISPOSTE AI CITTADINI TUBERCOLOTICI ART. 5 , L. 4.3.1987 N. 88					30426,00	23435,37		23435,37			23435,37	6990,63	F

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								ECONOMIE N=G-(L+M)						
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4807	4807	4807	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO PREVENZIONE DELLE IVG TRA LE DONNE STRANIERE "											
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	L. 26.5.2004 N. 138					8000,00	6000,00	2000,00	8000,00			
									6000,00	2000,00				
4881	4881		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "IMPIEGO DI CELLULE STAMINALI MULTIPOTENTI DELL' ADULTO DA TESSUTO ADIPOSITO PER LA RIGENERAZIONE CARDIOVASCOLARE"					180000,00	180000,00		180000,00			
7.3.1.2026	7.3.1.2026		ARTT. 12 , 12 BIS , COMMA 6 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502											
			TOTALE : 7.3.1.2026					592825,43	438828,72	2801,50	441630,22			151195,21 F
								176000,00	6000,00	170000,00	176000,00			
									444828,72	172801,50				
			7.3.2.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
4436	4436	4436	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI PER SOSTENERE GLI ONERI DI IMPIANTO-NUOVA DISCIPLINA DELLE ATTIVITA' TRASFUSIONALI E DELLA PRODUZIONE NAZIONALE DEGLI EMOERIVATI					168913,36						
7.3.2.2025	7.3.2.2025	7.3.2.2025	ART. 6 , COMMA 1 , LETTERA C) , L. 21.10.2005 N. 219											168913,36 F
			TOTALE : 7.3.2.2025					168913,36						168913,36 F
			7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO											
2046	2046	2046	SPESE PER DETERMINAZIONE DEI CRITERI DELLE MODALITA' DI DIFFUSIONE DEI DEFIBRILLATORI SEMIAUTOMATICI ESTERNI					164001,00	82001,00	82000,00	164001,00			
7.3.2.2026	7.3.2.2026	7.3.2.2026	ART. 2 , COMMA 46 , L. 23.12.2009 N. 191											
									82001,00	82000,00				

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			SOMME TRASFERITE AL 2013		
								T		Q=C+I	N=G-(L+M)				
								P=B+H							
4655 7.3.2.2026	4655 7.3.2.2026	4655 7.3.2.2026	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EVOLUZIONE DEL SISTEMA DRG NAZIONALE" - NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA "MATTONI DEL S.S.N. " - FONDI STATALI ART. 1 , COMMI 34 , 34 BIS , L. 23.12.1996 N. 662					80000,00						80000,00	F
4899 7.3.2.2026	4899 7.3.2.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA "IMPATTO DI INTERVENTI DI PREVENZIONE DELL' INCONTINENZA URINARIA FEMMINILE" ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					28000,00						28000,00	
TOTALE : 7.3.2.2026								244001,00	82001,00	82000,00	164001,00			80000,00	F
								28000,00	82001,00	82000,00				28000,00	
8.1.1.1138			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI												
4583 8.1.1.1138	4583 8.1.1.1138	4583 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ITALIANA PARKINSONIANI (A.I.P.) - SEZIONE DI UDINE E ALL' ASSOCIAZIONE PEGASOAPT ONLUS DI TRIESTE ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 9 , COMMA 15 , L.R. 11.8.2011 N. 11 COME MODIFICATO DALL' ART. 5 , COMMA 53 , L.R. 18.1.2006 N. 2 ; ART. 11 , COMMA 7 , L.R. 23.7.2009 N. 12					8000,00	8000,00		8000,00				
TOTALE : 8.1.1.1138								8000,00	8000,00		8000,00				
									8000,00						

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE N=G-(L+M)		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			8.2.1.1140	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI										
4506	4506	4506	8.2.1.1140	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSULTORIO FAMILIARE DI ISPIRAZIONE CRISTIANA ONLUS DI TRIESTE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 2.2.2005 N. 1										
				TOTALE : 8.2.1.1140										
				8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI										
4572	4572	4572	8.7.1.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE AMEC DI BAGNARIA ARSA PER L' ATTIVITA' AMBULATORIALE DI MEDICINA INTEGRATA EFFETTUATA PRESSO L' OSPEDALE SAN POLO DI MONFALCONE ART. 3 , COMMA 16 , L.R. 20.8.2007 N. 22			30000,00	30000,00			30000,00			
				TOTALE : 8.7.1.3390			30000,00	30000,00			30000,00			
				8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI										
4507	4507	4507	8.8.1.3400	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE DONNE OPERATE AL SENO - COMMITATO DI GORIZIA PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 2.2.2005 N. 1			10000,00	10000,00			10000,00			

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4509 8.8.1.3400	4509 8.8.1.3400	4509 8.8.1.3400	SOVVENZIONI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI DEI DONATORI DI ORGANI ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 14.7.1995 N. 27 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 9 , L.R. 2.2.2005 N. 1					55000,00	49500,00	5500,00	55000,00			
			TOTALE : 8.8.1.3400					5500,00	5500,00		5500,00			
			9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI											
1628 9.1.1.1153	1628 9.1.1.1153	1628 9.1.1.1153	TRASFERIMENTI AI COMUNI DERIVANTI DA ASSEGNAZIONI STATALI CONNESSE AL GETTITO DEL CINQUE PER MILLE A FAVORE DEI COMUNI ART. 11 , COMMA 62 , L.R. 30.12.2008 N. 17					3329,68					3329,68	F
			TOTALE : 9.1.1.1153										3329,68	F
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO											
	2043 12.2.4.3480	2043 12.2.4.3480	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " ORGANIZATION OF A REGIONAL REFERENCE LABORATORY FOR THE (STANDARDIZATION OF) MOLECULAR MONITORING OF PHILADELPHIAPOSITIVE LEUKEMIAS" PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					162350,00					162350,00	F
	2047 12.2.4.3480	2047 12.2.4.3480	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " SLEEP DEPRIVATION, SLEEP DISORDERS, FATIGUE, STRESS AND THE RISK OF OCCUPATIONAL INJURIES AND ERRORS AMONG HEALTH-CARE WORKERS: A MULTIAPPROACH EPIDEMIOLOGICAL STUDY" - PROGRAMMA DI RICERCA FINALIZZATA 2009 ARTT. 12 , 12 BIS , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					126469,50					126469,50	F

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
								A	B	C	D	F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE					
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+N)						
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	2049 12.2.4.3480	2049 12.2.4.3480	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " ROLE OF PROTEIN MISFOLDING IN THE PATHOGENESIS OF NIEMANN-PICK TYPE C DISEASE: A POSSIBLE THERAPEUTIC TARGET" - PROGRAMMA DI RICERCA FINALIZZATA 2009 ART. 12 , COMMA 12 , LETTERA BIS) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502					C	392108,00									
			TOTALE : 12.2.4.3480					C	680927,50									
			TOTALE : AREA SERV SANIT TERRIT OSPEDAL					C	4360236,33	886690,11	137301,50	1023991,61	178613,41					
								R	659437,00	51498,15	170000,00	221498,15	3157631,31					
								T		938188,26	307301,50		437938,85					

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
								P=B+H		Q=C+I				
			447. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA											
			1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI											
4817	4817	4817	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE "SAN MAURO" DI MANIAGO PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI					C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00	-----	
1.4.1.1026	1.4.1.1026	1.4.1.1026	ART. 4 , COMMA 59 , L.R. 23.1.2007 N. 1					R		14000,00	6000,00		-----	
			TOTALE : 1.4.1.1026					T	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00	-----	
			1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO											
1237	1237	1237	SPESE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO CENTRAL EUROPE - PROGETTO HELPS					C	514619,00	178529,76	260094,29	438624,05	-----	
1.5.2.1032	1.5.2.1032	1.5.2.1032	REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083 ; DCEE 3.12.2007 N. 5817					R		178529,76	260094,29		75994,95	F
			TOTALE : 1.5.2.1032					T	514619,00	178529,76	260094,29	438624,05	75994,95	F
			5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI											
6034	6034	6034	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMITATO SPORT CULTURA E SOLIDARIETA' ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI					C	45000,00	45000,00	-----	45000,00	-----	
5.1.1.1087	5.1.1.1087	5.1.1.1087	ART. 5 , COMMA 184 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R		45000,00	-----		-----	
			TOTALE : 5.1.1.1087					T	45000,00	45000,00	-----	45000,00	-----	
										45000,00	-----		-----	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI																
	5745		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE FARE DONNA-FVG DI CERVIGNANO DEL FRIULI PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E PER LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 141 , L.R. 25.7.2012 N. 14				C	15000,00	15000,00					15000,00					
	5.2.1.5050		TOTALE : 5.2.1.5050				C	15000,00	15000,00					15000,00					
			5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI																
	5763		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI DI GORIZIA PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROPRIE ATTIVITA' , COMPRESSE LE PUBBLICAZIONI DESTINATE ALLA DISTRIBUZIONE COLLETTIVA ART. 6 , COMMA 161 , L.R. 25.7.2012 N. 14				C	10000,00	10000,00					10000,00					
	5.2.1.5051		TOTALE : 5.2.1.5051				C	10000,00	10000,00					10000,00					
			5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI																
	5762		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE COSTRUIAMO IL FUTURO DI UDINE PER LO SVOLGIMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' E LA REALIZZAZIONE DI EVENTI ART. 6 , COMMA 221 , L.R. 25.7.2012 N. 14				C	35000,00	35000,00					35000,00					
	5.5.1.5060		TOTALE : 5.5.1.5060				C	35000,00	35000,00					35000,00					

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=0-(L+M)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
4595	4595		FINANZIAMENTO DI PROGRAMMI PLURIENNALI D' INTERVENTO PER L' INSERIMENTO SOCIALE E LAVORATIVO DELLE PERSONE PRIVE DELLA VISTA PLURIMINORATE ART. 3 , COMMI 1 , 2 , L. 28.8.1997 N. 284					254684,34		254684,34				254684,34				
8.1.1.1138	8.1.1.1138																	
4614	4614	4614	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "IL SAMARITAN" DI RAGOGNA (UD) PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE A FAVORE DELLE PERSONE DISABILI NONCHE' A RISTORO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE ART. 3 , COMMA 37 , L.R. 2.2.2005 N. 1					10000,00		7000,00		3000,00		10000,00				
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138																
4626	4626	4626	CONTRIBUTO ALLA HATTIVA LAB - COOPERATIVA SOCIALE ONLUS DI UDINE A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' ISTITUZIONALE E DEL PROGETTO SPERIMENTALE DI DOPOSCUOLA SPECIALLYSTICO PER MINORI CON DISTURBI DELL' APPRENDIMENTO ART. 4 , COMMA 26 , L.R. 23.1.2007 N. 1					100000,00		70000,00		30000,00		100000,00				
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138						27000,00		27000,00				27000,00				
4635	4635	4635	CONTRIBUTO ALL' UILD (UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE) SEZIONE PROVINCIALE DI PORDENONE A SOLLEGGIO DEGLI ONERI SOSTENUTI PER L' ATTIVITA' RIABILITATIVA, PSICOLOGICA E COGNITIVA ART. 4 , COMMA 40 , L.R. 23.1.2007 N. 1					35000,00		35000,00				35000,00				
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138																
4643	4643	4643	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI "IL MOSAICO" DI GORIZIA PER L' ATTIVAZIONE DI PROGETTI TURISTICO-AMBIENTALI VOLTI ALL' INSERIMENTO LAVORATIVO DI SOGGETTI DISABILI ART. 4 , COMMA 53 , L.R. 23.1.2007 N. 1					50000,00		50000,00				50000,00				
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138																
4660	4660	4660	CONTRIBUTI PER L' ATTUAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI IN MATERIA DI ASSISTENZA AI DISABILI DA REALIZZARE NELL' AMBITO TERRITORIALE DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA ART. 3 , COMMA 58 , L.R. 2.2.2005 N. 1					80000,00		80000,00				80000,00				
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138																

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
4682 8.1.1.1138	4682 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE I GIRASOLI ONLUS DI SAN DORLIGO DELLA VALLE A SOSTEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL' ATTIVITA' DI GESTIONE DI UN SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE PER PERSONE DISABILI ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C				18000,00	18000,00		18000,00		
4683 8.1.1.1138	4683 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ANTEAS COMUNITA' SOLIDALE DI CORDENONS PER L' ACQUISTO DI UN AUTOMEZZO DA DESTINARE AL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI NONCHE' PER IL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' PROMOSSA NEL CORSO DEL 2011 ART. 9 , COMMA 38 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C				10500,00	10500,00		10500,00		
4685 8.1.1.1138	4685 8.1.1.1138	4685 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASP UMBERTO I DI PORDENONE PER I MAGGIORI ONERI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA RESIDENZIALE PROTETTA, NONCHE' PER IL RIPIANAMENTO DELLE PASSIVITA' PREGRESSE ART. 9 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11	C				20000,00	27000,00		27000,00	20000,00	
	4694 8.1.1.1138	4694 8.1.1.1138	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI" PER L' ATTUAZIONE DI UN PROGETTO SPERIMENTALE DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON L' ASSOCIAZIONE ITALIANA SINDROME DI WILLIAMS ONLUS SEZIONE TRIVENETO ART. 7 , COMMA 18 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C				15000,00	10500,00	4500,00	15000,00		
	4717 8.1.1.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE "IL GIGLIO" ONLUS DI PORCIA PER INIZIATIVE CONNESSE ALLA CELEBRAZIONE DI 25 ANNI DI ATTIVITA' ART. 7 , COMMA 21 , L.R. 29.12.2011 N. 18	C				20000,00	20000,00		20000,00		
4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI TELESOCOCCORSO-TELECONTROLLO E L' ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI CUSTODIA CHIAVI CON PRONTO INTERVENTO ARTT. 2 , 1 , 3 , 4 , 5 , 6 , 7 , 8 , L.R. 26.7.1996 N. 26 ; ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C				1600000,00	1171052,41	428947,59	1600000,00		
				R				398143,80	398143,80		398143,80		
				T					1569196,21	428947,59			

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
4772 8.1.1.1138	4772 8.1.1.1138	4772 8.1.1.1138	SOVVENZIONE A FAVORE DELL' ISTITUTO PER CIECHI RITTMAYER DI TRIESTE ARTT. 2 , 5 , COMMA 1 , LETTERA A) , L.R. 18.4.1997 N. 18		C R T	880000,00	616000,00	264000,00	880000,00	
4773 8.1.1.1138	4773 8.1.1.1138	4773 8.1.1.1138	SOVVENZIONE A FAVORE DELLA SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE DELL' UNIONE ITALIANA CIECHI, GESTIONE SPECIALE DI VILLA MA SIERI ARTT. 2 , 5 , COMMA 1 , LETTERA B) , L.R. 18.4.1997 N. 18		C R T	450000,00	315000,00	135000,00	450000,00	----- ----- -----
	4775 8.1.1.1138		CONTRIBUTO ALL' UNIONE ITALIANA CIECHI SEZIONE DI GORIZIA E ALL' ENTE NAZIONALE SORDOMUTI SEZIONE PROVINCIALE DI UDINE ART. 7 , COMMA 24 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C R T	14000,00	14000,00	-----	14000,00	----- ----- -----
4779 8.1.1.1138	4779 8.1.1.1138	4779 8.1.1.1138	CONTRIBUTI AI COMUNI FINALIZZATI ALL' EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI A FAVORE DEI SOGGETTI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO NONCHE' DEI SOGGETTI AUDIOLESI ART. 4 , COMMA 22 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 2 , COMMA 10 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	700000,00	700000,00	-----	700000,00	----- ----- -----
4781 8.1.1.1138	4781 8.1.1.1138	4781 8.1.1.1138	SOVVENZIONI AI COMUNI, AI LORO CONSORZI, ALLE PROVINCE LIMITATAMENTE ALL' ANNO 2000, ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI, A SOGGETTI PRIVATI E ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO CHE GESTISCONO SERVIZI DI TRASPORTO DELLE PERSONE HANDICAPPATE ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41 ; ART. 15 , COMMA 2 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME MODIFICATO DALL' ART. 4 , COMMA 103 , L.R. 22.2.2000 N. 2		C R T	500000,00	500000,00	-----	500000,00	----- ----- -----
4782 8.1.1.1138	4782 8.1.1.1138	4782 8.1.1.1138	CONTRIBUTI PER L' ATTIVITA' DI CENTRI ED ISTITUTI SPECIALIZZATI DI RILEVANZA REGIONALE OPERANTI NEL SETTORE DELL' HANDICAP E PER L' ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DELLA ASSOCIAZIONE "COMUNITA' PIERGIORGIO" DI UDINE ART. 18 , COMMA 3 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME MODIFICATO DALL'		C R T	1500000,00	1500000,00	-----	1500000,00	----- ----- -----

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I
4783	4783	4783	CONTRIBUTI ALLE PROVINCE A SOSTEGNO DEGLI ONERI CONNESSI ALL' ATTUAZIONE DI INTERVENTI ED ALL' EROGAZIONE DI SERVIZI IN MATERIA DI TUTELA DELL' HANDICAP ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41 COME SOSTITUITO DA ART. 4 , COMMA 67 , L.R. 23.1.2007 N. 1	600000,00	480000,00	120000,00	600000,00	120000,00	480000,00	120000,00	600000,00							
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138		120000,00	480000,00	240000,00	120000,00	480000,00	240000,00	120000,00	120000,00							
4789	4789	4789	INTERVENTI PER L' INTEGRAZIONE LAVORATIVA DELLE PERSONE HANDICAPPE ARTT. 4 , 5 , 7 , 8 , 9 , 10 , ART. 6 , L.R. 27.10.1994 N. 17	1450000,00	1450000,00		1450000,00		1450000,00		1450000,00							
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138			1450000,00				1450000,00									
4790	4790	4790	FINANZIAMENTI PER FAVORIRE L' ATTIVITA' DELLE ASSOCIAZIONI CHE PERSEGUONO LA TUTELA E LA PROMOZIONE SOCIALE DEI CITTADINI MENOMATI, DISABILI ED HANDICAPPATI ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 9.3.1988 N. 10 ; ART. 2 , L.R. 16.12.1996 N. 48	650000,00	524239,62	125760,38	650000,00		524239,62	125760,38	650000,00							
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138			524239,62	125760,38			524239,62	125760,38								
4792	4792	4792	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' RINASCITA DI TOLMEZZO PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE, E PER LA RIABILITAZIONE DEI MALATI PSICHICI GRAVI E GRAVISSIMI ART. 3 , COMMA 29 , L.R. 26.1.2004 N. 1	15000,00	10500,00	4500,00	15000,00		10500,00	4500,00	15000,00							
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138			10500,00	4500,00			10500,00	4500,00								
4806	4806	4806	SOVVENZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE CENTRO PROGETTO SPILIMBERGO PER LA REALIZZAZIONE ED IL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO SPERIMENTALE PER LA RIABILITAZIONE SOCIALE E SANITARIA "PROGETTO SPILIMBERGO" ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4	680000,00	680000,00		680000,00		680000,00		680000,00							
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138			680000,00				680000,00									
4810	4810	4810	RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE MIGLIE DI CEREBROLESÌ CHE SEGUONO IL METODO TERAPEUTICO "G. DOMAN" ART. 3 , COMMA 50 , L.R. 22.2.2000 N. 2	30000,00	27225,77		30000,00		27225,77		27225,77						2774,23	
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138			27225,77				27225,77									

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)								
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
8.1.1.1138	4820	4820	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER SOSTENERE L' ATTIVITA' DI TRASPORTO MALATI, ANZIANI E DISABILI ART. 9 , COMMI 9 , 10 , L.R. 25.7.2012 N. 14					150000,00				56286,40		56286,40		93713,60		
8.1.1.1138	4823	4823	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA ASSOCIAZIONE ONLUS FABIOLA DI UDINE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL' ATTIVITA' ORDINARIA ART. 9 , COMMA 16 , L.R. 25.7.2012 N. 14					10000,00	10000,00					10000,00				
8.1.1.1138	4825	4825	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALLA AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 MEDIO FRIULI PER L' ATTUAZIONE DI UN CENTRO DIURNO SPERIMENTALE PER ADOLESCENTI E PREADOLESCENTI AFFETTI DA DISTURBI PERVASIVI DELLO SVILUPPO DA REALIZZARE IN COLLABORAZIONE CON L' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO PROGETTO AUTISMO FVG ONLUS DI TAVAGNACCO ART. 9 , COMMA 19 , L.R. 25.7.2012 N. 14					50000,00	50000,00					50000,00				
8.1.1.1138	4828	4828	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PROGETTO AUTISMO FVG ONLUS DI CAVALICCO PER IL CONSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 9 , COMMA 26 , L.R. 25.7.2012 N. 14					25000,00	25000,00					25000,00				
8.1.1.1138	4829	4829	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO ISONZO SERVIZI INTEGRATI (CISI) DI GRADISCA D' ISONZO PER LE SPESE SOSTENUTE PER L' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA " RASSEGNA INTERNAZIONALE DI TEATRO SOCIALE ALTRE ESPRESSIVITA' " ART. 9 , COMMA 29 , L.R. 25.7.2012 N. 14					10000,00	10000,00					10000,00				
8.1.1.1138	4832	4832	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE ISTRUTTORI ORIENTAMENTO E MOBILITA' AUTONOMIA PERSONALE - SEZIONE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEL PROFILO DELLE PERSONE CON DISABILITA' VISIVA ART. 9 , COMMA 35 , L.R. 25.7.2012 N. 14					17000,00	17000,00					17000,00				

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	4895 8.1.1.1138	4895 8.1.1.1138	CONTRIBUTO ALLA COOPERATIVA SOLIMAI DI UDINE PER IL SERVIZIO DEL " TELEFONO ANZIANI MALTRATTATI " , NONCHE' PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 41 , L.R. 25.7.2012 N. 14					10000,00		10000,00				10000,00					
	4897 8.1.1.1138	4897 8.1.1.1138	CONTRIBUTO ALLA CASA DI RIPOSO DELLA PARROCCHIA DEI SANTI VITO, MODESTO E CRESCENZIA MARTIRI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO ART. 9 , COMMA 44 , L.R. 25.7.2012 N. 14					30000,00		30000,00				30000,00					
	5642 8.1.1.1138	5642 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE VALENTINO PONTELLO ONLUS DI MAJANO A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE PER L' ATTIVITA' DI GESTIONE DI SERVIZI SEMIRESIDENZIALI E RESIDENZIALI PER PERSONE DISABILI ART. 7 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00		30000,00				30000,00					
8401 8.1.1.1138	8401 8.1.1.1138	8401 8.1.1.1138	CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO ANNUO ALLA FONDAZIONE BAMBINI E AUTISMO-ONLUS DI PORDENONE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 30.12.2009 N. 24					900000,00		900000,00				900000,00					
8403 8.1.1.1138	8403 8.1.1.1138	8403 8.1.1.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL PICCOLO COTOLENGO DI DON ORIONE DI SANTA MARIA LONGA A SOSTEGNO DEL PROCESSO DI RICONVERSIONE DELL' ISTITUTO PER DISABILI IN STRUTTURA RESIDENZIALE PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 30.12.2009 N. 24 ; ART. 7 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2011 N. 18					270000,00 135000,00										270000,00 135000,00	
TOTALE : 8.1.1.1138								1155684,34 735643,80		9617202,14 480643,80			1171994,37 120000,00	10789196,51 600643,80			566487,83 135000,00		
										10097845,94			1291994,37						

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+N)					
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		T		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
ESERCIZIO					G		H		I	
2011	2012	2013					T			
					P=B+H		Q=C+I			
			8.1.1.3340	STRUTTURE - SPESE CORRENTI						
4499	4499	4499	8.1.1.3340	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL' ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCOGLIENZA NELLE STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI ART. 13 , COMMA 4 , L.R. 8.4.1997 N. 10 ; ART. 9 , COMMA 7 , L.R. 30.12.2009 N. 24	45000000,00	45000000,00	---	45000000,00	---	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340			18243505,56	16176694,77	1097505,39	17274200,16	969305,40	
			8.1.1.3340	CONTRIBUTI AGLI ENTI GESTORI A SOSTEGNO DEGLI ONERI RELATIVI AI SERVIZI DEI CENTRI SOCIO-RIABILITATIVI ED EDUCATIVI DIURNI PER PERSONE HANDICAPPATE, DELLE SOLUZIONI ABITATIVE PROTETTE ALTERNATIVE ALL' ISTITUZIONALIZZAZIONE E DEI CENTRI RESIDENZIALI PER GRAVI E GRAVISSIMI NON CHE' ONERI RELATIVI AL SERVIZIO PER L' INSERIMENTO LAVORATIVO ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41	30000000,00	30000000,00	---	30000000,00	---	
4784	4784	4784	8.1.1.3340		---	30000000,00	---	---	---	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340								
			8.1.1.3340	SOVVENZIONI AL COMUNE DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOCIO-ASSISTENZIALI INERENTI LA GESTIONE DI CENTRI E RESIDENZE SOCIALI PER HANDICAPPATI GRAVI E GRAVISSIMI ART. 88 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5	700000,00	700000,00	---	700000,00	---	
4803	4803	4803	8.1.1.3340		---	700000,00	---	---	---	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340								
			8.1.1.3340	SOVVENZIONI ALL' ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI FANCIULLI ED ADULTI SUBNORMALI - SEZIONE DI PORDENONE - A SOLLIEVO DEGLI ONERI SOCIO-ASSISTENZIALI INERENTI LA GESTIONE DI CENTRI E RESIDENZE SOCIALI PER HANDICAPPATI GRAVI E GRAVISSIMI ART. 88 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5	1550000,00	945000,00	405000,00	1550000,00	---	
4804	4804	4804	8.1.1.3340		---	945000,00	405000,00	---	---	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340								

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
8402	8402	8402	CONTRIBUTI FINALIZZATI ALL' ABBATTIMENTO DELLE RETTE DI ACCOGLIENZA IN SERVIZI SEMIRESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI ART. 13 , COMMA 2 , L.R. 8.4.1997 N. 10					2000000,00	4000000,00	2000000,00				2000000,00				4000000,00	
8.1.1.3340	8.1.1.3340	8.1.1.3340	TOTALE : 8.1.1.3340					79050000,00	18643505,56	78645000,00	16176694,77	405000,00	1097505,39	79050000,00	17274200,16			1369305,40	
			8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO																
4661	4661	4661	CONTRIBUTI A FAVORE DI DISABILI FISICI PER L' ACQUISTO E L' ADATTAMENTO DI AUTOVEICOLI PER IL TRASPORTO PERSONALE E PER IL CONSEGUIMENTO DELL' ABILITAZIONE ALLA GUIDA ART. 3 , COMMA 91 , L.R. 2.2.2005 N. 1					250000,00	88994,76	207881,82	75867,46	42118,18	3331,70	250000,00	79199,16			9795,60	
8.1.2.1138	8.1.2.1138	8.1.2.1138	RIMBORSO AL DATORE DI LAVORO DELLE SPESE PER LE TRASFORMAZIONI TECNICHE E LA FORNITURA DI STRUMENTI ADEGUATI DEI CENTRALINI FINALIZZATE ALLA POSSIBILITA' DI IMPIEGO DEI NON VEDENTI ART. 8 , L. 29.3.1985 N. 113 ; ART. 17 , L.R. 25.9.1996 N. 41					30000,00										30000,00	
4835	4835	4835	TOTALE : 8.1.2.1138					280000,00	88994,76	207881,82	75867,46	42118,18	3331,70	250000,00	79199,16			9795,60	
8.1.2.1138	8.1.2.1138	8.1.2.1138																	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
ESERCIZIO								N=O-(L+N)										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
	4688		8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI															
	8.2.1.1140		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COOPERATIVA AGRICOLO FORESTALE DI PALUZZA PER LA DEFINIZIONE E LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' DI TIPO INNOVATIVO DI INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE IN ATTIVITA' DI MANUTENZIONE AMBIENTALE DEGLI ARGINI FLUVIALI, IN PARTICOLARE NELLE AREE MONTANE E COLLINARI ART. 9 , COMMA 62 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : 8.2.1.1140					C	50000,00	50000,00	-----	50000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI															
1247	1247	1247	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO " RETE REGIONALE DISABILITA' ESTREME" ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296 COMMA 1264					C	1282340,58	558829,71	82340,58	641170,29	-----	-----	-----	-----	641170,29	F
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		558829,71	82340,58							
3995	3995		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI A TUTELA DEI MALATI DI SCLEROSI LATERALE AMIOTROFICA (S.L.A.) ART. 1 , COMMA 40 , L. 13.12.2010 N. 220					C	2210000,00	2210000,00	-----	2210000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----
8.6.1.1149	8.6.1.1149							R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		2210000,00	-----							
	4210	4210	CONTRIBUTI PER PROGETTI DI SOSTEGNO CONTRO FORME DI MANIPOLAZIONE E CONTROLLO NELLA VITA DI RELAZIONE ARTT. 2 , 3 , L.R. 31.5.2012 N. 11					C	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	20000,00	
	8.6.1.1149	8.6.1.1149						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		-----	-----							
	4211	4211	CONTRIBUTI PER L' ASSISTENZA PSICOLOGICA E LA TUTELA LEGALE DELLE VITTIME DI ABUSI PSICOLOGICI E MORALI ART. 4 , L.R. 31.5.2012 N. 11					C	20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	20000,00	
	8.6.1.1149	8.6.1.1149						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----
								T		-----	-----							

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
NUMERO	ESERCIZIO		DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I			ECONOMIE M=G-(L+M)				
2011	2012	2013				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
4524 8.6.1.1149	4524 8.6.1.1149	4524 8.6.1.1149	FONDO PER IL SOSTEGNO A DOMICILIO DI PERSONE IN SITUAZIONE DI BISOGNO ASSISTENZIALE AD ELEVATISSIMA INTENSITA' ART. 10 , COMMA 72 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C	3223080,00	3212880,00	---	---	---	3212880,00	10200,00			
			TOTALE : 8.6.1.1149	C	6755420,58	5981709,71	82340,58	---	---	6064050,29	50200,00	641170,29	F	
			8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESA D' INVESTIMENTO	R	---	5981709,71	82340,58	---	---	---	---	---		
4927 8.6.2.1149	4927 8.6.2.1149	4927 8.6.2.1149	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL' ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE ABITAZIONI PRIVATE ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41	C	1207009,04	1207009,04	---	---	---	1207009,04	---	---		
			TOTALE : 8.6.2.1149	C	1207009,04	1207009,04	---	---	---	1207009,04	---	---		
4938 8.6.2.1149	4938 8.6.2.1149	4938 8.6.2.1149	FINANZIAMENTI AI COMUNI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DIRETTAMENTE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO E ALL' ELIMINAZIONE DI BARRIERE ARCHITETTONICHE NELLE ABITAZIONI PRIVATE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 25.9.1996 N. 41	R	---	---	---	---	---	---	---	---		
			TOTALE : 8.6.2.1149	R	---	---	---	---	---	---	---	---		

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)	
												SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
			8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI											
4893	4893	4893	CONTRIBUTI AI SOGGETTI OPERANTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA INTEGRATO DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI ART. 15 , COMMI 14 , 14 BIS , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 9 , COMMA 30 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C			610000,00	-----	610000,00	610000,00	-----			
8.7.1.1150	8.7.1.1150	8.7.1.1150		R			130000,00	9745,20	120254,80	130000,00	-----			
				T				9745,20	730254,80		-----			
			TOTALE : 8.7.1.1150	C			610000,00	-----	610000,00	610000,00	-----			
				R			130000,00	9745,20	120254,80	130000,00	-----			
				T				9745,20	730254,80		-----			
			8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI											
4615	4615	4615	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE PETRA-ONLUS PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 3 , COMMA 40 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C			5000,00	3500,00	1500,00	5000,00	-----			
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390		R			-----	3500,00	1500,00	-----	-----			
				T				3500,00	1500,00		-----			
4644	4644	4644	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "NUOVA ENTRATA LIBERA" DI MONFALCONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DENOMINATI "BASSA SOGLIA" E "OFFICINA SOCIALE" ART. 4 , COMMA 56 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C			3000,00	3000,00	-----	3000,00	-----			
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390		R			-----	3000,00	-----	-----	-----			
				T				3000,00	-----	-----	-----			
4672	4672	4672	CONTRIBUTO ALL' ATTIVITA' DI STUDIO E SPERIMENTAZIONE PREORDINATA ALL' AVVIO AL CONSOLIDAMENTO DI AZIONI INTEGRATE FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI FATTORIE SOCIALI ORIENTATE ALL' INCLUSIONE SOCIO-LAVORATIVA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI ART. 10 , COMMI 81 , 83 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C			120000,00	84000,00	36000,00	120000,00	-----			
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390		R			66000,00	30000,00	36000,00	66000,00	-----			
				T				114000,00	72000,00		-----			
4679	4679	4679	CONTRIBUTO ALLA ASP CASA PER ANZIANI CIVILDIALE DEL FRIULI FINALIZZATO AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALLA TRASFORMAZIONE DA ISTITUZIONE AD AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA ART. 10 , COMMA 75 , L.R. 30.12.2008 N. 17	C			50000,00	-----	25000,00	25000,00	-----			
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390		R			-----	-----	25000,00	25000,00	-----			
				T				-----	25000,00		-----			

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
	4703 8.7.1.3390		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO I TIS DI TRIESTE FINALIZZATO A SOSTENERE GLI ONERI PER LE INIZIATIVE CONNESSE ALLA CELEBRAZIONE DEI 150 ANNI DI FONDAZIONE ART. 7 , COMMA 55 , L.R. 29.12.2011 N. 18	10000,00	10000,00				10000,00				
	4815 8.7.1.3390	4815 8.7.1.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE LA PANNOCCHIA - ONLUS DI CODROIPO PER GLI ONERI DI GESTIONE DELLA COMUNITA' RESIDENZIALE "UNA FINESTRA SUL FUTURO - DOPO DI NOI" ART. 11 , COMMA 36 , L.R. 23.7.2009 N. 12	15000,00	10500,00	4500,00			15000,00				
			TOTALE : 8.7.1.3390	150000,00	108000,00	42000,00			150000,00				
			8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO	119000,00	33000,00	61000,00			94000,00			25000,00	
	1819 8.7.2.3390	1819 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI A SOSTEGNO DEL PROGETTO SOCIO-ASSISTENZIALE PER L' ASSISTENZA AGLI ANZIANI DENOMINATO "CHIAMAME" ART. 7 , COMMA 64 , L.R. 29.12.2011 N. 18	40000,00	28000,00	12000,00			40000,00				
	4824 8.7.2.3390	4824 8.7.2.3390	INTERVENTI NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PROGRESS 2007-2013 "PROGETTO "RE-THI"" DECISIONE DEL CONSIGLIO U.E. 24.10.2006 N. 1672	62406,00		29000,00			29000,00			33406,00	F
	4917 8.7.2.3390	4917 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - CONTRIBUTI PLURIENNALI ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6	813098,85								12290,62	F
	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6	15383685,20	1835998,85	5006118,91			6842117,76			1657882,24	F
				2035486,76	281476,36	1751266,76			2032743,12			2743,64	
					2117475,21	6757385,67							

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			DENOMINAZIONE											ECONOMIE M=G-(L+N)					
ESERCIZIO																SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I									
4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					12278285,48									8143142,24		F
			TOTALE : 8.7.2.3390					7945551,91	3468040,40	4398998,09	7867038,49						4135143,24		F
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI																
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					28577475,53	1863998,85	5047118,91	6911117,76						9813315,10		F
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					9981038,67	3749516,76	6150264,85	9899781,61						11853042,67		F
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI						5613515,61	11197383,76							81257,06		
4747 8.8.1.1151	4747 8.8.1.1151	4747 8.8.1.1151	SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS) ART. 7 , COMMA 1 , ART. 21 , L. 8.11.2000 N. 328 ; ART. 25 , L.R. 31.3.2006 N. 6					120000,00	120000,00		120000,00								
			SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS)					24200,00	24200,00		24200,00								
			SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS)						144200,00										
			SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS)					120000,00	120000,00		120000,00								
			SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS)					24200,00	24200,00		24200,00								
			SPESE PER L' AVVIO E IL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA INFORMATIVO DEI SERVIZI SOCIALI (SISS)						144200,00										
4684 8.8.1.3400	4684 8.8.1.3400		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI DI GORIZIA A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI TEATRO SOCIALE "ALTRE ESPRESSIVITA' " FINALIZZATA A PROMUOVERE E SVILUPPARE NUOVI PROCESSI DI RELAZIONE SOCIALE ART. 9 , COMMA 41 , L.R. 11.8.2011 N. 11																
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI DI GORIZIA A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI TEATRO SOCIALE "ALTRE ESPRESSIVITA' " FINALIZZATA A PROMUOVERE E SVILUPPARE NUOVI PROCESSI DI RELAZIONE SOCIALE					2000,00	2000,00		2000,00								
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI DI GORIZIA A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI TEATRO SOCIALE "ALTRE ESPRESSIVITA' " FINALIZZATA A PROMUOVERE E SVILUPPARE NUOVI PROCESSI DI RELAZIONE SOCIALE						2000,00										
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CONSORZIO ISONTINO SERVIZI INTEGRATI DI GORIZIA A SOSTEGNO DELLE SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLA RASSEGNA INTERNAZIONALE DI TEATRO SOCIALE "ALTRE ESPRESSIVITA' " FINALIZZATA A PROMUOVERE E SVILUPPARE NUOVI PROCESSI DI RELAZIONE SOCIALE																

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)										
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	ECONOMIE										
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I										
4710 8.8.1.3400	4710 8.8.1.3400	4710 8.8.1.3400	CONTRIBUTI AI GESTORI DI STRUTTURE RESIDENZIALI PER ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI A TITOLO DI RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL MANTENIMENTO DEI LIVELLI ASSISTENZIALI NEI PERIODI IN CUI IL PERSONALE E' AVVIATO AI CORSI DI FORMAZIONE PER OPERATORI SOCIO-SANITARI E ADDETTI ALL' ASSISTENZA ART. 4 , COMMI 26 , 27 , L.R. 26.2.2001 N. 4					150000,00 27556,87		24468,80 23096,06 47564,86		28482,50 ----- 28482,50		52951,30 23096,06		97048,70 4460,81						
4770 8.8.1.3400	4770 8.8.1.3400	4770 8.8.1.3400	FINANZIAMENTI AD ENTI, ISTITUTI DI RICERCA E DOCUMENTAZIONE, UNIVERSITA' PER L' ATTIVITA' DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, RICERCA E SPERIMENTAZIONE NELL' AREA SOCIO-ASSISTENZIALE E SOCIO-EDUCATIVA ART. 7 , COMMA 1 , ARTT. 8 , 12 , L. 8.11.2000 N. 328 ; ARTT. 9 , 22 , L.R. 19.5.1988 N. 33 ; ARTT. 3 , 6 , 8 , 9 , 24 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 13 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 37 , COMMI 5 , 6 , ART. 26 , L.R. 31.3.2006 N. 6					240000,00		----- 100000,00 100000,00		----- ----- -----		----- 100000,00		----- 3360,00 236640,00						
			TOTALE : 8.8.1.3400					C	390000,00	24468,80		28482,50		52951,30		100408,70 236640,00						
			8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI					R	129556,87	125096,06		-----		125096,06		4460,81						
								T		149564,86		28482,50										
4750 8.8.1.3401	4750 8.8.1.3401	4750 8.8.1.3401	SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE ALLO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DI PROGRAMMAZIONE, COORDINAMENTO E INDIRIZZO IN MATERIA DI INTERVENTI E SERVIZI SOCIALI SVOLTE DIRETTAMENTE O MEDIANTE LA COLLABORAZIONE DI ESPERTI, ENTI ED ISTITUZIONI ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					C	80000,00	12000,00		-----		12000,00		30248,00 37752,00						
			TOTALE : 8.8.1.3401					C	80000,00	12000,00		-----		12000,00		30248,00 37752,00						
								R		-----		-----		-----								
								T		12000,00		-----										

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE															
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			11.3.1.1180	4764	11.3.1.1180	4764	11.3.1.1180	4764	CONTRIBUTO ANNUO ALLA CONSULTA REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DEI DISABILI PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO ART. 13 BIS , L.R. 25.9.1996 N. 41	C	58000,00	58000,00	---	58000,00	---	---	---	
								TOTALE : 11.3.1.1180	C	58000,00	58000,00	---	58000,00	---	---	---	---	
								12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO										
			12.2.4.3480	7913	12.2.4.3480	7913	12.2.4.3480	TRASFERIMENTO AI PARTNERS DI FONDI COMUNITARI RELATIVI AL PROGETTO HELPS REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	C	1748011,10	---	1748011,10	---	1748011,10	---	---	---	
								TOTALE : 12.2.4.3480	C	1748011,10	---	1748011,10	---	1748011,10	---	---	---	
								TOTALE : AREA SERV SOC, INTEGR SOC-SANI	C	130871219,59	98192800,12	9443159,93	107635960,05	10390659,63	12344599,91	1524818,87		F
									R	29851939,66	20674764,05	7552356,74	28227120,79					
									T		118867564,17	16995516,67						

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			448. SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI																
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
	4831		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO NELLA SUA QUALITA' DI ENTE GESTORE DELL' AMBITO DISTRETTUALE DEL SERVIZIO SOCIALE DEI COMUNI PER IL PROSIEGUO E PER IL CONSOLIDAMENTO DELL' ESPERIENZA PILOTA RELATIVA ALL' INTRODUZIONE E ALL' AFFERMAZIONE DELLA FIGURA DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO A FAVORE DELLE FASCE PIU' FRAGILI DELLA POPOLAZIONE																
	8.1.1.1138		ART. 9 , COMMA 32 , L.R. 25.7.2012 N. 14																
			TOTALE : 8.1.1.1138																
			8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI																
4525	4525	4525	INTERVENTI TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI PER IL SOSTEGNO DEL GENITORE AFFIDATARIO DEL FIGLIO MINORE IN CASO DI MANCATA CORRESPONSIONE, DA PARTE DEL GENITORE OBBLIGATO, DELLE SOMME DESTINATE AL MANTENIMENTO DEL MINORE MEDESIMO																
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ART. 9 BIS , L.R. 7.7.2006 N. 11																
	4531		INTERVENTI TRAMITE I COMUNI PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALLA SOLIDARIETA', ALLE ADOZIONI E ALL' AFFIDAMENTO FAMILIARE																
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ART. 13 , COMMA 3 , LETTERA B) , ART. 13 , COMMA 4 , LETTERE B) , C) , L.R. 7.7.2006 N. 11																
	4701		MISURE URGENTE E STRAORDINARIE PER L' INCREMENTO DEGLI ACQUISTI DELLE FAMIGLIE IN DIFFICOLTA'																
8.2.1.1140	8.2.1.1140	8.2.1.1140	ART. 10 , COMMA 78 , L.R. 30.12.2008 N. 17																

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI ANTIVIOLENZA ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 16.8.2000 N. 17					C R T	840000,00 89614,94	756000,00 84595,66 840595,66	84000,00 4914,94 88914,94	840000,00 89510,60	----- 104,34	
8019 8.2.1.1140	8019 8.2.1.1140	8019 8.2.1.1140	INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA PEDOFILIA ART. 21 , COMMA 1 , L.R. 21.7.2004 N. 20					C R T	150000,00	150000,00 150000,00	----- -----	150000,00	----- -----	
8463 8.2.1.1140	8463 8.2.1.1140		RIMBORSO AI COMUNI DEGLI ASSEGNI EROGATI PER I FIGLI SUCCESSIVI AL PRIMO E PER GLI ASSEGNI DI NATALITA' PER GLI ANNI 2003 E PRECEDENTI, NONCHE' PER LE NASCITE AVVENUTE NEGLI ANNI 2001, 2002 E 2003 A FAVORE DEI GENITORI PRIVI DEL REQUISITO DI COPPIA CONIUGATA E DEL REQUISITO DI REDDITO MINIMO ART. 3 , COMMA 47 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 116 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C R T	131010,00	117990,00 117990,00	----- -----	117990,00	13020,00	
8464 8.2.1.1140	8464 8.2.1.1140	8464 8.2.1.1140	TRASFERIMENTI AI COMUNI PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI INCENTIVAZIONE E SOSTEGNO DELLA NATALITA' ART. 3 , COMMA 46 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMA 116 , L.R. 23.1.2007 N. 1					C R T	504021,95	82645,66 82645,66	----- -----	82645,66	421376,29	
8466 8.2.1.1140	8466 8.2.1.1140		CONTRIBUTO AI SOGGETTI DEL PRIVATO SOCIALE E PRIVATI, GESTORI DI NIDI D' INFANZIA, NONCHE' AI SOGGETTI PUBBLICI GESTORI DI NIDI D' INFANZIA AZIENDALI, A SOSTEGNO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL PERSONALE EDUCATIVO NEGLI ANNI 2006 E 2007 ART. 3 , COMMA 45 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C R T	41750,58 6083,90	41750,58 41750,58	----- -----	41750,58	6083,90	
TOTALE : 8.2.1.1140								C R T	5916782,53 95698,84	4846685,20 84595,66 4931280,86	84000,00 4914,94 88914,94	4930685,20 89510,60	986097,33 6188,24	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI																
4517	4517		FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' AUTONOMA POSSIBILE E PER L' ASSISTENZA A LUNGO TERMINE - FONDI STATALI LETTERE 2 BIS E 2 TER DELL' ART. 39 , COMMA 2 , L. 5.2.1992 N. 104 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 7.6.2007 N. 13					C	1200000,00									1200000,00	
8.6.1.1149	8.6.1.1149							R											
								T											
4518	4518	4518	FONDO REGIONALE A SOSTEGNO DELL' AUTONOMA POSSIBILE E PER L' ASSISTENZA A LUNGO TERMINE ART. 66 , COMMA 1 , ART. 41 , L.R. 31.3.2006 N. 6 ; ART. 1 , COMMA 3 , L.R. 7.6.2007 N. 13					C	34326920,00	34326920,00				34326920,00					
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149						R											
								T		34326920,00									
4529	4529	4529	FONDO DI SOLIDARIETA' REGIONALE ART. 9 , COMMA 9 , L.R. 14.8.2008 N. 9					C	11500000,00	11500000,00					11500000,00				
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149						R											
								T			11500000,00								
4539	4539	4539	FONDO PER IL CONTRASTO AI FENOMENI DI POVERTA' E DISAGIO SOCIALE - FONDI STATALI ART. 9 , COMMA 56 , L.R. 30.12.2009 N. 24					C											
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149						R											
								T											
5793	5793	5793	SPESE PER IL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TELEFONICA PER L' INFORMAZIONE E L' ORIENTAMENTO SUI SERVIZI SOCIALI, SOCIOSANITARI E SANITARI ANCHE IN RELAZIONE AGLI EFFETTI SULLA SALUTE DI PARTICOLARI EVENTI CLIMATICI, AMBIENTALI O EPIDEMICI ART. 9 , COMMA 1 , L.R. 16.7.2010 N. 12					C	500000,00	452514,55	41512,21			494026,76			5973,24		
8.6.1.1149	8.6.1.1149	8.6.1.1149						R	40688,27	40688,27				40688,27					
								T		493202,82	41512,21								
			TOTALE : 8.6.1.1149					C	47526920,00	46279434,55	41512,21			46520946,76			1205973,24		
								R	40688,27	40688,27				40688,27					
								T		46320122,82	41512,21								

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)							
ESERCIZIO				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)															
2011	2012	2013				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I											
4699	4699	4699	8.7.1.1150	8.7.1.1150	8.7.1.1150	8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI													
8.7.1.1150	8.7.1.1150	8.7.1.1150	FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI - FONDI STATALI			10718425,38		4417067,62		-----		4417067,62		2557917,11		3743440,65	F		
			ARTT. 24 , 25 , 26 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 7.6.2007 N. 13			-----		4417067,62		-----		-----		-----		-----			
4700	4700	4700	8.7.1.1150	8.7.1.1150	8.7.1.1150	FONDO SOCIALE REGIONALE PER IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE RELATIVE ALLA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI DI COMPETENZA DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI													
8.7.1.1150	8.7.1.1150	8.7.1.1150	ART. 4 , COMMA 4 , L.R. 15.2.1999 N. 4 ; ARTT. 24 , 25 , 26 , L.R. 19.5.1998 N. 10 ; ART. 11 , COMMA 3 , ART. 9 , L.R. 25.10.2004 N. 24 COME SOSTITUITO DALL' ART. 20 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 21 COME ABROGATO DA L.R. 31.3.2006 N. 6 ART. 1 , COMMA 1 , L.R. 7.6.2007 N. 13			70780000,00		70780000,00		-----		70780000,00		-----		-----			
			TOTALE : 8.7.1.1150			81498425,38		75197067,62		-----		75197067,62		2557917,11		3743440,65	F		
			8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE CORRENTI			-----		75197067,62		-----		-----		-----		-----			
4618	4618	4618	8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE "CASA DEL VOLONTARIATO E DELL' AUTOMUTUO AIUTO" DI PORDENONE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' ISTITUZIONALI													
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390	ART. 3 , COMMA 49 , L.R. 2.2.2005 N. 1			15000,00		15000,00		-----		15000,00		-----		-----			
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' OPERA DIOPRESANA BETANIA DI UDINE FINALIZZATO AL SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA DELLE PERSONE CHE PER CARENZE FAMILIARI E SOCIALI NECESSITANO DI INTERVENTI TEMPORARI DI SOCCORSO E DI SOSTEGNO			20000,00		20000,00		-----		20000,00		-----		-----			
	4689	4689	8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390	ART. 7 , COMMA 52 , L.R. 29.12.2011 N. 18													
	8.7.1.3390	8.7.1.3390				-----		20000,00		-----		-----		-----		-----			

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
	4704 8.7.1.3390	4704 8.7.1.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ISTITUTO SUORE DI CARITA' DELL' ASSUNZIONE CON SEDE LEGALE IN MILANO, A SOLLIEVO DEGLI ONERARI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' ASSISTENZIALI SVOLTE A FAVORE DEI MINORI E DELLE FAMIGLIE DELLA CASA DI TRIESTE CON SEDE IN VIA GIARIZZOLE A TRIESTE ART. 7 , COMMA 58 , L.R. 29.12.2011 N. 18					5000,00		5000,00					5000,00				
	4706 8.7.1.3390		CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DELL' ASSOCIAZIONE SAN VINCENZO DE PAOLI ONLUS DI GORIZIA, CARITAS DELL' ARCIDIOCESI DI GORIZIA, AISM SEZIONE PROVINCIALE DI GORIZIA, ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO SPIRAGLIO DI MONFALCONE, ASSOCIAZIONE CUORE AMICO ONLUS DI GORIZIA E ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI GORIZIA, A SOLLIEVO DEGLI ONERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE RISPETTIVE ATTIVITA' ISTITUZIONALI ART. 7 , COMMA 61 , L.R. 29.12.2011 N. 18					30000,00		30000,00					30000,00				
4739 8.7.1.3390	4739 8.7.1.3390	4739 8.7.1.3390	INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI GIA' OPERANTI SUL TERRITORIO PER LA PROMOZIONE DELLA FIGURA DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO ART. 5 , COMMA 2 , L.R. 16.11.2010 N. 19					9225,00					9225,00		9225,00				
4771 8.7.1.3390	4771 8.7.1.3390	4771 8.7.1.3390	CONTRIBUTI AL BANCO ALIMENTARE-COMITATO DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA A SOSTEGNO DELL' ATTIVITA' SVOLTA PER LA SOLUZIONE DEI PROBLEMI DELLA FAME, DELL' EMARGINAZIONE E DELLA POVERTA' E PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 4 , COMMA 43 , L.R. 26.2.2001 N. 4					100000,00		100000,00					100000,00				

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
					ECONOMIE N=G-(L+M)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
					ECONOMIE N=G-(L+M)					
2011	2012	2013	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COMUNITA' DI ACCOGLIENZA "SAN MARTINO AL CAMPO" DI TRIESTE PER IL FUNZIONAMENTO DELLA STRUTTURA ART. 4 , COMMA 14 , L.R. 15.2.1999 N. 4		C R T	200000,00 40000,00	160000,00 40000,00 200000,00	40000,00 ----- 40000,00	200000,00 40000,00	----- -----
TOTALE : 8.7.1.3390					C R T	570000,00 49225,00	530000,00 40000,00 570000,00	40000,00 9225,00 49225,00	570000,00 49225,00	----- -----
8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI										
4777 8.8.1.1151	4777 8.8.1.1151	4777 8.8.1.1151	SOVVENZIONE ANNUA A FAVORE DELL' ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 16.4.1997 N. 13		C R T	350000,00	350000,00 ----- 350000,00	----- -----	350000,00	----- -----
TOTALE : 8.8.1.1151					C R T	350000,00	350000,00 ----- 350000,00	----- -----	350000,00	----- -----
8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI										
4737 8.8.1.3400	4737 8.8.1.3400	4737 8.8.1.3400	INTERVENTI PER LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO A TUTELA DEI SOGGETTI DEBOLI ART. 2 , COMMI 1 , 2 , L.R. 16.11.2010 N. 19		C R T	135000,00	106851,57 ----- 106851,57	----- -----	106851,57	28148,43
4738 8.8.1.3400	4738 8.8.1.3400	4738 8.8.1.3400	SPESE PER PROMUOVERE E SOSTENERE L' ISTITUZIONE E LA GESTIONE DELLO SPORTELLO DELL' AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO TRAMITE I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 16.11.2010 N. 19		C R T	220000,00	217646,02 ----- 217646,02	----- -----	217646,02	2353,98
TOTALE : 8.8.1.3400					C R T	355000,00	324497,59 ----- 324497,59	----- -----	324497,59	30502,41

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
														SOMME TRASFERITE AL 2013	
														F=A-(D+E)	
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
															SOMME TRASFERITE AL 2013
															N=G-(L+M)
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE												
									TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI												
4762	4762	4762	INTERVENTI E AZIONI A FAVORE DI MINORI DI PERSONE A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE, NONCHE' DI PERSONE DETENUTE ED EX DETENUTE	E	C		940908,49	940908,49	-----	940908,49	-----				
8.8.1.3401	8.8.1.3401	8.8.1.3401	ART. 4 , COMMI 69 , 70 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 7 , COMMA 72 , L.R. 29.12.2011 N. 18	R			278970,97	-----	140140,02	140140,02	140140,02	140140,02	138830,95		
			TENUTE	T				940908,49	140140,02	140140,02					
			TOTALE : 8.8.1.3401	C			940908,49	940908,49	-----	940908,49	-----				
				R			278970,97	-----	140140,02	140140,02	140140,02	140140,02	138830,95		
				T				940908,49	140140,02	140140,02					
			8.8.2.3402 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO												
3031	3031	3031	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DI SAGGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE	C			-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
8.8.2.3402	8.8.2.3402	8.8.2.3402	ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R			4993,47	727,74	4265,73	4265,73	4993,47	-----	-----		
			TOTALE : 8.8.2.3402	T				727,74	4265,73	4265,73					
				C			-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
				R			4993,47	727,74	4265,73	4265,73	4993,47	-----	-----		
				T				727,74	4265,73	4265,73					

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
			12.2.4.3480	ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
3033	3033		INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 DI SAGGIO GIOVANILE E PROBLEMI ALCOL CORRELATI: CONOSCENZA, INNOVAZIONE E SPERIMENTAZIONE - TRASFERIMENTI AI PARTNER PARTITE DI GIRO	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----
12.2.4.3480	12.2.4.3480		ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083	R	207651,94	-----	-----	-----	-----	207651,94
			TOTALE : 12.2.4.3480	T	-----	-----	-----	-----	-----	-----
			TOTALE : SISTEMA INTEGR INTERV SERV SOC	C	136988036,40	128298593,45	165512,21	128464105,66	4780490,09	
				R	677228,49	166011,67	158545,69	524557,36	3743440,65	F
				T		128464605,12	324057,90		352671,13	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
														SOMME TRASFERITE AL 2013		
														F=A-(D+E)		
NUMERO									RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
															SOMME TRASFERITE AL 2013	
															N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					
								P=B+H	Q=C+I							
			449. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE													
			1.5.4.1031 - SPESE PER PARTITE DI GIRO													
	2055	2055	CONTRIBUTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "OPTIMIZING AND INTERGRATING THE DELIVERY CARE SERVICES FOR RISKY DRINKERS IN REGION FRIULI VENEZIA GIULIA" NELL' AMBITO DEL PROGRAMMA RICERCA FINALIZZATA 2010					C	150000,00	-----	-----	-----	-----	150000,00	F	
	1.5.4.1031	12.2.4.3480						R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 1.5.4.1031					C	150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	150000,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE CORRENTI													
	5597	5597	CONTRIBUTO ANNUALE ALLA ONLUS PER LO STUDIO DELLE MALATTIE DEL FEGATO, CON SEDE IN TRIESTE					C	293000,00	234400,00	58600,00	293000,00	-----	-----		
	6.5.1.1130	6.5.1.1130	ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 8 , COMMA 41 , L.R. 30.12.2008 N. 17					R	42000,00	42000,00	-----	42000,00	-----	-----		
			TOTALE : 6.5.1.1130					C	293000,00	234400,00	58600,00	293000,00	-----	-----		
								R	42000,00	42000,00	-----	42000,00	-----	-----		
								T	276400,00	58600,00	-----	-----	-----	-----		
	4610	4610	CONTRIBUTO ANNUO ALL' ASSOCIAZIONE REGIONALE DEI CLUB DEGLI ALCOLISTI IN TRATTAMENTO (ARCAT) DI UDINE A SOSTEGNO DELLE SPESE RELATIVE ALL' ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI CORSI DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO DEI SERVITORI-INSEGNANTI E FAMIGLIE NEL SISTEMA ECOLOGICO SOCIALE					C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----		
	7.2.1.1132	7.2.1.1132	ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 2.2.2005 N. 1					R	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : 7.2.1.1132					C	30000,00	30000,00	-----	30000,00	-----	-----		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								T	-----	30000,00	-----	-----	-----	-----		

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)		
2011			2012			2013					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)			
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI															
1269 7.3.1.2025			1269 7.3.1.2025			FINANZIAMENTO PER LO SVILUPPO DI UNA CAMPAGNA DI INFORMAZIONE VIA WEB SULL' USO CONSAPEVOLE DEI COSMETICI L. 13.12.2010 N. 221			77760,00		70721,43		70721,43		7038,57		F	
1999 7.3.1.2025			1999 7.3.1.2025			INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGRAMMA DI INFORMAZIONE E DI DIVULGAZIONE RIVOLTO AGLI OPERATORI SANITARI SULLE NUOVE NORME INTRODOTTE DAL REGOLAMENTO 1223/2009 IN MATERIA DI COSMETOVIGILANZA, CON PARTICOLARE RIGUARDO ALLA NECESSITA' DI PROVVEDERE ALLA SEGNALAZIONE DI EVENTI AVVERSI GRAVI" REGOLAMENTO C.E.E. 22.11.2012 N. 1223			127516,00						127516,00		F	
3987 7.3.1.2025			3987 7.3.1.2025			FINANZIAMENTO PER L' ADOZIONE DI MISURE PER FRONTEGGIARE LA PANDEMIA INFLUENZALE D.L. 1.10.2005 N. 202 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 30.11.2005 N. 244			25974,80		25974,80		25974,80					
4759 7.3.1.2025			4759 7.3.1.2025			RIMBORSO ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE PERSONE, RESIDENTI NEL TERRITORIO REGIONALE, AFFETTE DA MALATTIE CORRELABILI ALL' AMIANTO, A SOSTEGNO DEI COSTI SANITARI E SOCIO-ASSISTENZIALI E DI TUTELA LEGALE, AFFRONTATI NEL PERIODO INTERCORRENTE FRA LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO DELLA MALATTIA PROFESSIONALE E LA CONCLUSIONE DEL RELATIVO PROCEDIMENTO ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 12.9.2001 N. 22			1000,00						1000,00			
4760 7.3.1.2025			4760 7.3.1.2025			CONTRIBUTI A FAVORE DELLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI RICERCA SULLA PREVENZIONE PRIMARIA, SECONDARIA E SUL TRATTAMENTO DELLE MALATTIE CORRELABILI ALL' AMIANTO ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 12.9.2001 N. 22			50000,00						50000,00			

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		AL 31/12/2012				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
	4861	4861	SPESE PER CAMPAGNE INFORMATIVE E DI SEN-						20000,00									20000,00		
	7.3.1.2025	7.3.1.2025	SIBILIZZAZIONE IN MATERIA DI ENDOMETRIOSI																	
			ARTT. 4 , 5 , L.R. 11.10.2012 N. 18																	
	4862	4862	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI CHE SI OCCU-						30000,00		30000,00				30000,00					
	7.3.1.2025	7.3.1.2025	PANO DI ENDOMETRIOSI SUL TERRITORIO RE-																	
			GIONALE								30000,00									
			ART. 7 , COMMA 2 , L.R. 11.10.2012 N. 18																	
			TOTALE : 7.3.1.2025						332050,80		126696,23				126696,23			71000,00		
																		134354,57	F	
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIO-																	
			NE - SPESE CORRENTI																	
1178	1178	1178	FINANZIAMENTO DEL PROGETTO N.I.O.D.						75000,00											
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	(NETWORK ITALIANO DEGLI OSSERVATORI SULLE																75000,00	F
			DIPENDENZE)																	
			D.P.R. 9.10.1990 N. 390																	
	1271	1271	SPESE PER L' ATTUAZIONE DELL' AZIO-						20000,00											
	7.3.1.2026	7.3.1.2026	NE "DALLE ESPERIENZE TERRITORIALI AI																20000,00	F
			NETWORK INTERNAZIONALI NEI PERCORSI DI																	
			PREVENZIONE E CURA DI PROBLEMI ALCOLCOR-																	
			RELATI" NELL' AMBITO DEL PROGETTO MATTONE																	
			INTERNAZIONALE																	
			ART. 12 , COMMA 12 , LETTERA BIS) , DE-																	
			CRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502																	
2908	2908	2908	FINANZIAMENTO PER LA REALIZZAZIONE DEL						42857,16											
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	PROGETTO "GUADAGNARE SALUTE NEGLI ADOLE-																42857,16	F
			SCENTI"																	
			L. 26.5.2004 N. 138																	
4018	4018	4018	SPESE PER LA CONDUZIONE DELLA CAMPAGNA						202233,68											
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	VACCINALE ANTIHPV																202233,68	F
			ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 298																	
4908	4908	4908	FINANZIAMENTO DI ATTIVITA' PER LA REALIZ-						20000,00											
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	ZAZIONE DEL PROGETTO "SOSTEGNO ALLE INI-																10000,00	F
			ZIATIVE DI CONTROLLO DEL TABAGISMO"																10000,00	F
			L. 26.5.2004 N. 138																	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013												
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4972 7.3.1.2026	4972 7.3.1.2026	4972 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DEI DATI RELATIVI ALL' ABUSO DI ALCOL E AI PROBLEMI ALCOLCORRELATI E PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI INFORMATICA FORMAZIONE E PREVENZIONE ART. 3 , COMMA 4 , L. 30.3.2001 N. 125					9528,00					9528,00	F
4973 7.3.1.2026	4973 7.3.1.2026		INTERVENTI RELATIVI AL PROGETTO "SVILUPPO OPERATIVO DEL PIANO NAZIONALE DI PREVENZIONE SUGLI INCIDENTI DOMESTICI: AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E ASSISTENZA ALL' AVVIO DEI PIANI REGIONALI - FONDI STATALI L. 26.5.2004 N. 138					42000,00	34689,59		34689,59		7310,41	
4974 7.3.1.2026	4974 7.3.1.2026		INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BUONE PRATICHE PER L' ALIMENTAZIONE E L' ATTIVITA' FISICA IN ETA' PRESCOLARE" L. 26.5.2004 N. 138					60000,00	39736,75		39736,75		20263,25	
4975 7.3.1.2026	4975 7.3.1.2026	4975 7.3.1.2026	SPESE PER IL SOSTEGNO ALLE FUNZIONI DI INTERFACCIA TRA LE REGIONI E IL CENTRO NAZIONALE PER LA PREVENZIONE ED IL CONTROLLO DELLE MALATTIE L. 26.5.2004 N. 138					419074,00	238480,00		238480,00		180594,00	F
5942 7.3.1.2026	5942 7.3.1.2026		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI FORMAZIONE "CORSO DI PERFEZIONAMENTO SUL DOPING E CAMPAGNA D' INFORMAZIONE NELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO LIVELLO" L. 14.12.2000 N. 376					37500,00					37500,00	
			TOTALE : 7.3.1.2026					788692,84	238480,00		238480,00		10000,00	F
								139500,00	74426,34		74426,34		65073,66	
									512906,34					

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO							SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	
2011	2012	2013					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
			DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	
			8.1.1.1138	ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI	C			
4631	4631	4631		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL CENTRO DI SO-	R	130000,00	130000,00	
8.1.1.1138	8.1.1.1138	8.1.1.1138		LIDARIETA' GIOVANI "GIOVANNI MICESIO" ON-	T			
				LUS DI UDINE PER IL SOSTEGNO DELL' ATTI-			130000,00	
				VITA' ISTITUZIONALE CON INCLUSIONE DELLE				
				PASSIVITA' PREGRESSE				
				ART. 4 , COMMA 29 , L.R. 23.1.2007 N. 1				
				TOTALE : 8.1.1.1138	C	130000,00	130000,00	
					R			
					T		130000,00	
				8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI-				
				STENZIALI - SPESE CORRENTI				
4677	4677	4677		CONTRIBUTI AGLI ENTI AUSILIARI PER LA GE-	C	350000,00	350000,00	
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390		STIONE DI COMUNITA' TERAPEUTICHE DI ACCO-	R			
				GLIENZA PER TOSSICODIPENDENTI A TITOLO DI	T		350000,00	
				CONCORSO PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO				
				DELLE STRUTTURE				
				ART. 3 , COMMA 62 , L.R. 2.2.2005 N. 1				
4761	4761	4761		CONTRIBUTI A FAVORE DELLE ASSOCIAZIONI E	C	58000,00	58000,00	
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390		SPOSTI AMIANTO AVENTI SEDE NEL TERRITORIO	R			
				REGIONALE	T		58000,00	
				ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 12.9.2001 N. 22				
				COME MODIFICATO DA ART. 11 , COMMA 7 ,				
				LETTERA A) , L.R. 18.8.2005 N. 21				
4765	4765	4765		CONTRIBUTO UNA TANTUM ALL' ASSOCIAZIO-	C	20000,00	20000,00	
8.7.1.3390	8.7.1.3390	8.7.1.3390		NE "I RAGAZZI DELLA PANCHINA" DI PORDENO-	R			
				NE PER L' ATTIVITA' ISTITUZIONALE	T		20000,00	
				ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.1.2003 N. 1 ;				
				ART. 3 , COMMA 76 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ;				
				ART. 11 , COMMA 34 , L.R. 23.7.2009 N. 12				
				TOTALE : 8.7.1.3390	C	428000,00	428000,00	
					R			
					T		428000,00	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			R					ECONOMIE		
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	ECONOMIE			
							ECONOMIE			
							ECONOMIE			
							ECONOMIE			
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
4044	4044	4044	INTERVENTI INERENTI LA GIORNATA REGIONALE PER LA LOTTA ALLA DROGA ART. 2 , L.R. 17.6.2011 N. 8		C	40000,00	-----	-----	40000,00	
8.8.1.3400	8.8.1.3400	8.8.1.3400			R	-----	-----	-----	-----	
			CONTRIBUTO ALLA ASSOCIAZIONE " ANDI E NON SOLO ONLUS " PER LE FINALITA' ISTITUZIONALI ART. 9 , COMMA 124 , L.R. 25.7.2012 N. 14		C	10000,00	-----	-----	10000,00	
	4896	4896			R	-----	-----	-----	-----	
	8.8.1.3400	8.8.1.3400			T	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 8.8.1.3400		C	50000,00	-----	-----	50000,00	
					R	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	
			8.8.2.3402 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
3043	3043	3043	INTERREG ITALIA - AUSTRIA 2007 - 2013 NUOVE ALLEANZE PER IL CONTRASTO AL CONSUMO DI ALCOL QUALE STRUMENTO DI BENESSERE PER I GIOVANI ART. 3 , COMMA 1 , LETTERA C) , REGOLAMENTO C.E.E. 11.7.2006 N. 1083		C	195780,00	56963,40	83076,60	140040,00	
8.8.2.3402	8.8.2.3402	8.8.2.3402			R	-----	-----	-----	55740,00	
					T	-----	56963,40	83076,60	-----	
			TOTALE : 8.8.2.3402		C	195780,00	56963,40	83076,60	140040,00	
					R	-----	-----	-----	55740,00	
					T	-----	56963,40	83076,60	-----	
			TOTALE : AREA PREVENZ PROMOZIONE SALUT		C	2597523,64	1244539,63	141676,60	1586216,23	
					R	181500,00	116426,34	-----	131000,00	
					T	-----	1560965,97	141676,60	880507,41	
									65073,66	

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA RISORS ECON-FIN, BENI, SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)									
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013									
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)									
ESERCIZIO								2011		2012		2013		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		M=G-(L+N)		N=G-(L+M)			
			450. AREA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE																						
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI																						
	4086	4086				SPESA SANITA' - RIUTILIZZO UTILI DELL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ART. 10 , COMMA 2 , LREG 23.7.2009 N. 12					2760839,21	2760839,00			2760839,00			0,21							
	7.1.1.1131	7.1.1.1131																							
	4087	4087			4087	ONERI DERIVANTI DALLA GESTIONE LIQUIDATORIA DELL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ART. 10 , COMMA 2 , LREG 23.7.2009 N. 12 (SPESA OBBLIGATORIA)					7168491,30	1709820,56			1709820,56			5458670,74	F						
	7.1.1.1131	7.1.1.1131			7.1.1.1131																				
	4356	4356			4356	FINANZIAMENTI AGLI ISTITUTI DI RICERCA CURA A CARATTERE SCIENTIFICO L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22																			
	7.1.1.1131	7.1.1.1131			7.1.1.1131																				

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)							
																SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE							
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)							
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)							
4357 7.1.1.1131	4357 7.1.1.1131	4357 7.1.1.1131	FINANZIAMENTI PER I SERVIZI TERRITORIALI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C															
4358 7.1.1.1131	4358 7.1.1.1131	4358 7.1.1.1131	FINANZIAMENTI PER I SERVIZI SANITARI E 0. SPEDALIERI ART. 2 , COMMA 1 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22					C															

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
NUMERO								R		R		R		R		AL		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
2011	2012	2013						G		H		I		L=H+I		AL		
										TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
4362 7.1.1.1131	4362 7.1.1.1131	4362 7.1.1.1131	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 8 , COMMA 12 , L.R. 29.12.2010 N. 22 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ARTT. 4 , 10 , L.R. 14.7.2011 N. 10 ; ART. 8 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 29.12.2011 N. 18					C	2232438912,44	2232560912,00	78000,00	2232438912,00	0,44					
				R	106481,90	97963,98	-----	97963,98	8517,92									
				T		2232458875,98	78000,00											
4363 7.1.1.1131	4363 7.1.1.1131	4363 7.1.1.1131	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPECIFICI GIA' INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA' ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C	1822965,54	790949,39	-----	790949,39	371186,34					
				R	257500,00	-----	257500,00	257500,00	-----									
				T		790949,39	257500,00											

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2015 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+H)		
	4364 7.1.1.1131		FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE ESERCITANO, NELLA REGIONE, LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE IN RELAZIONE ALLA MOBILITA' INTERREGIONALE PER IL PERIODO 1997 - 2004 L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	17280075,64	17280075,64	-----	17280075,64	-----	
					17280075,64	-----		-----		

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013									RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		N=G-(L+N)	
										T	P=B+H	Q=C+I		
4461 7.1.1.1131	4461 7.1.1.1131	4461 7.1.1.1131	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FONDI STATALI L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ARTT. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12	5801591,07	3000000,00				3000000,00			2801591,07	F	
								3000000,00						

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA RISORS ECON-FIN, BENI, SERV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
4462 7.1.1.1131	4462 7.1.1.1131		ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FONDI STATALI L. 23.12.1978 N. 833 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 21.7.1992 N. 21 ; ART. 9 , COMMA 3 , L.R. 21.7.1992 N. 21 COME SOSTITUITO DALL' ART. 10 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 TITOLO I DEL DECRETO LEGISLATIVO 15.12.1997 N. 446 ; ART. 6 , COMMA 1 , L.R. 12.2.1998 N. 3 ; ART. 50 , L.R. 20.4.1999 N. 9 COME SOSTITUITO DALL' ART. 4 , COMMA 20 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 5 , COMMA 2 , L. 3.12.1999 N. 493 ; ART. 3 , COMMI 12 , 15 , 16 , 18 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 4 , COMMA 54 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 6 , COMMA 6 , L.R. 2001 N. 8 COME SOSTITUITO DALL' ART. 19 , COMMA 3 , LETTERA D) , L.R. 17.8.2004 N. 23 ; ART. 1 , COMMA 2 , L.R. 27.11.2001 N. 25 ; ART. 5 , COMMI 6 , 10 E ART. 5 , COMMA 7 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DA ART. 8 , COMMA 3 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 23.8.2002 N. 23 ; ART. 3 , COMMA 3 , L.R. 20.8.2003 N. 14 ; ART. 11 , 30 , COMMA 3 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 3 , COMMA 1 , L.R. 20.8.2007 N. 22 ; ART. 9 , COMMA 8 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; L.R. 26.3.2009 N. 7 ; ART. 9 , COMMA 3 , ART. 10 , L.R. 23.7.2009 N. 12		C	250000,00	250000,00	-----	250000,00	-----		
				R		250000,00	-----					
				T								
	4472 7.1.1.1131	4472 7.1.1.1131	ATTIVITA' ENTI SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FONDI STATALI		C	2564531,38	-----	-----	-----	-----		
				R			-----			2564531,38		
				T								

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: AREA RISORS ECON-FIN, BENI, SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013				
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
	6275		FINANZIAMENTO AGLI ENTI CHE ESERCITANO, NELLA REGIONE, LE FUNZIONI DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE DAL 2005 AL 2010 ART. 51 , L. 23.12.1978 N. 833					67880268,28		67880268,28				67880268,28						
	7.1.1.1131																			
			TOTALE : 7.1.1.1131					2337967674,86		2326032864,87		78000,00		2326110864,87			371186,99		F	
								363981,90		97963,98		257500,00		355463,98			8517,92			
										2326130828,85		335500,00								
			7.1.1.1139 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI -ONERI PREGRESSI - SPESE CORRENTI																	
5001	5001	5001	VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE A TITOLO DI CONTRIBUTI SANITARI ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262					23629,10										23629,10	F	
7.1.1.1139	7.1.1.1139	7.1.1.1139																		
5002	5002	5002	VERSAMENTO AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE A TITOLO DI CONTRIBUTI SANITARI ART. 8 , COMMA 53 , L.R. 22.2.2000 N. 2					4650,00									4650,00			
7.1.1.1139	7.1.1.1139	7.1.1.1139																		
			TOTALE : 7.1.1.1139					28279,10									4650,00	23629,10	F	
			7.2.1.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE CORRENTI																	
4371	4371	4371	TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI TRASFERITE ALLA REGIONE AI SENSI DEL D. LGS N. 126/2005 IN MATERIA DI SALUTE E SANITA' VETERINARIA ATTRIBUITE - FONDI STATALI DECRETO LEGISLATIVO 20.6.2005 N. 126 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19					2782265,69										2782265,69	F	
7.2.1.1134	7.2.1.1134	7.2.1.1134																		
			TOTALE : 7.2.1.1134					2782265,69											2782265,69	F

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
	4037		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GESTIONE DEL PAZIENTE DIABETICO" ART. 12 , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502		C	120000,00	120000,00	-----	120000,00	-----
	7.3.1.2026				R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		120000,00	-----		
	4587		SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SPECIALE DI SPERIMENTAZIONE "MECCANISMI GENETICI PREDISPONENTI E PROTETTIVI LE SINDROMI CORONARICHE ACUTE" ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA B) , DECRETO LEGISLATIVO 30.12.1992 N. 502		C	37390,09	37390,09	-----	37390,09	-----
	7.3.1.2026				R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		37390,09	-----		
			TOTALE : 7.3.1.2026		C	157390,09	157390,09	-----	157390,09	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		157390,09	-----		
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
4302	4302	4302	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL WELFARE ART. 22 , L.R. 10.11.2005 N. 26		C	500000,00	400000,00	100000,00	500000,00	-----
8.8.1.1151	8.8.1.1151	8.8.1.1151			R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		400000,00	100000,00		
			TOTALE : 8.8.1.1151		C	500000,00	400000,00	100000,00	500000,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		400000,00	100000,00		
			8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
4768	4768	4768	INTERVENTI A FAVORE DELL' INNOVAZIONE NEL SETTORE DEL WELFARE ART. 22 , L.R. 10.11.2005 N. 26		C	300000,00	-----	-----	-----	300000,00
8.8.2.1151	8.8.2.1151	8.8.2.1151			R	1743603,60	236643,00	1406960,60	1643603,60	100000,00
					T		236643,00	1406960,60		
			TOTALE : 8.8.2.1151		C	300000,00	-----	-----	-----	300000,00
					R	1743603,60	236643,00	1406960,60	1643603,60	100000,00
					T		236643,00	1406960,60		

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
4721 10.1.1.1162	4721 10.1.1.1162	4721 10.1.1.1162	10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI					C	30000,00	14059,69	-----	14059,69	15940,31					
			SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DI CONSIGLI, COMITATI, COLLEGI E COMMISSIONI, COMPRESI I GETTONI DI PRESENZA, LE INDENNITA' DI MISSIONE, IL RIMBORSO SPESE, I COMPENSI, GLI ASSEGNI AI RELATORI E PER LO STUDIO DI PARTICOLARI PROBLEMI REGIONALI, AL PERSONALE ESTRANEO ALLA REGIONE, NONCHE' SPESE PER L' ADESIONE AD ASSOCIAZIONI CHE SVOLGANO UN' ATTIVITA' CHE POSSA INTERESSARE LA REGIONE E PER LA PARTECIPAZIONE AGLI ONERI PER CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE PARTICOLARI PROMOSSI DA ISTITUZIONI, FONDAZIONI, ENTI ED ASSOCIAZIONI OVVERO DA UNA O PIU' REGIONI O COMITATI ORGANIZZATORI DALLE STESSE COSTITUITI, AI QUALI ADERISCE LA REGIONE, NONCHE' ONERI PER LA PARTECIPAZIONE DI AMMINISTRATORI AI SUDETTI CONVEGNI, CONGRESSI ED INIZIATIVE					R		14059,69	-----							
			ART. 4 , L.R. 12.4.2012 N. 8 ; ARTT. 1 , 2 , L.R. 28.10.1980 N. 58 ; ART. 2 E ART. 4 BIS , L.R. 23.8.1982 N. 63 ; ART. 3 , COMMA 6 , L.R. 5.11.2003 N. 17 ; ARTT. 12 , 18 , 19 , L.R. 18.8.2005 N. 21 ; ART. 5 , L.R. 16.5.2007 N. 10 ; ART. 13 , COMMA 27 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 10 BIS , COMMA 2 , ART. 10 , COMMA 2 BIS , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 3 , COMMA 2 , L.R. 11.2.2010 N. 3					T			-----							
			TOTALE : 10.1.1.1162					C	30000,00	14059,69	-----	14059,69	15940,31					
			10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI					R		14059,69	-----							
	1777 10.4.1.1170	1777 10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA RELATIVE A PROGETTI INIZIATI DALL' AGENZIA REGIONALE DELLA SANITA'					C	110535,18	110535,18	-----	110535,18						
			ART. 8 , L.C. 31.1.1963 N. 1 (SPESA OBBLIGATORIA)					R		110535,18	-----							

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	N=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)	
	4548	4548	10.4.1.1170	10.4.1.1170	RESTITUZIONE AGLI AVENTI DIRITTO DI SOMME INDEBITAMENTE INTROITATE ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	1824,96	1824,96	---	1824,96	---
9730	9730	9730	10.4.1.1170	10.4.1.1170	VERSAMENTI AGLI AVENTI DIRITTO DELLE SOMME RISCOSE IN TESORERIA ART. 2033 R.D. 16.3.1942 N. 262 (SPESA OBBLIGATORIA)	C R T	11218,16	9898,16	---	9898,16	1320,00
					TOTALE : 10.4.1.1170	C R T	123578,30	122058,30	---	122058,30	1320,00
					11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI						
4722	4722	4722	11.3.1.1180	11.3.1.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA - SPESE CORRENTI ART. 8 , COMMA 52 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 52 BIS , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME AGGIUNTO DA ART. 7 , COMMA 31 , L.R. 20.8.2007 N. 22	C R T	30000,00 9717,57	16979,52 9642,57 26622,09	12401,56 ---	29381,08 9642,57	618,92 75,00
					TOTALE : 11.3.1.1180	C R T	30000,00 9717,57	16979,52 9642,57 26622,09	12401,56 ---	29381,08 9642,57	618,92 75,00

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO										
4728 11.3.2.1180	4728 11.3.2.1180	4728 11.3.2.1180	SPESE PER ESIGENZE OPERATIVE CORRENTI, I VI COMPRESSE QUELLE PER L' ACQUISTO DI MATERIALI ED ATTREZZATURE D' UFFICIO, ATTREZZATURE INFORMATICHE, LIBRI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI ANCHE SU SUPPORTO INFORMATICO NONCHE' PARTECIPAZIONE A SPECIFICI CORSI, SEMINARI, CONVEGNI ED INIZIATIVE VOLTE ALLA FORMAZIONE E ALL' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, NONCHE' PER MINUTE SPESE DI RAPPRESENTANZA , SPESE D' INVESTIMENTO		C	2500,00						2500,00	
			TOTALE : 11.3.2.1180		C	2500,00						2500,00	
			TOTALE : AREA RISORS ECON-FIN,BENI,SERV		C	2341921488,04	2326743352,47	190401,56	2526933754,03			696216,22	
					R	2117303,07	344249,55	1664460,60	2008710,15			14291517,79	F
					T		2327087602,02	1854862,16				108592,92	

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013			
			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)		
NUMERO		ESERCIZIO	DENOMINAZIONE	G	H	I	L=H+I	SOMME TRASFERITE AL 2013			
2011	2012			2013	T	P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+N)	N=G-(L+N)		
			451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI								
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI								
1140	1140	1140	SPESE PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' ISTITUTO SUPERIORE DELLA SANITA' IN MATERIA DI FLUSSI INFORMATIVI	C	30000,00	4000,00	2500,00	6500,00	3500,00	20000,00	F
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131	ART. 57 , COMMA 1 , L. 27.12.2002 N. 289	R		4000,00	2500,00				
			T								
1240	1240	1240	SPESE PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON L' AGENZIA NAZIONALE PER I SERVIZI SANITARI REGIONALI	C	145500,00					145500,00	F
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131	ART. 5 , DECRETO LEGISLATIVO 30.6.1993 N. 266	R							
			T								
2993	2993	2993	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI ACCORDI DI COLLABORAZIONE CON IL MINISTERO DELLA SALUTE PER ATTIVITA' DI VERIFICA E SUPPORTO RELATIVA AL REPERTORIO NAZIONALE DEI DISPOSITIVI MEDICI	C	570000,00					570000,00	F
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131	DECRETO LEGISLATIVO 24.2.1997 N. 46	R							
			T								
			TOTALE : 7.1.1.1131	C	745500,00	4000,00	2500,00	6500,00	3500,00	735500,00	F
			R			4000,00	2500,00				
			T								
			7.1.1.1135 STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE CORRENTI								
4354	4354	4354	INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SANITARIA E ACQUISIZIONE DI APPARECCHIATURE SANITARIE MEDIANTE STRUMENTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA E FINANZA DI PROGETTO	C	14400000,00	12286608,25	1228660,83	13515269,08	884730,92	1913975,60	
7.1.1.1135	7.1.1.1135	7.1.1.1135	ART. 5 , COMMA 42 , L.R. 18.1.2006 N. 2	R	3554727,89	201229,22	1239523,07	1440752,29			
			T			12487837,47	2468183,90				
			TOTALE : 7.1.1.1135	C	14400000,00	12286608,25	1228660,83	13515269,08	884730,92		
			R		3554727,89	201229,22	1239523,07	1440752,29		1913975,60	
			T			12487837,47	2468183,90				

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			7.1.2.1135	STRUTTURE SANITARIE E OSPEDALIERE - SPESE D' INVESTIMENTO										
4382	4382		RESTITUZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE E OSPEDALIERE REGIONALI DEI PROVENTI DERIVANTI DALLE OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE PER LA VENDITA DEI BENI GIA' DI PROPRIETA' DELLE AZIENDE STESSE PER L' ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI INVESTIMENTO				1594936,17	1394936,17	-----	1594936,17	-----			
7.1.2.1135	7.1.2.1135						-----	-----	-----	-----	-----			
								1394936,17	-----					
			ART. 1, COMMI 27 E 27 BIS L.R. 25.1.2002 N. 3 COME MODIFICATO DALL' ART. 3, COMMA 1, LETTERA A), L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 7, COMMA 14, L.R. 23.8.2002 N. 23											
4398	4398	4398	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - FONDI REGIONALI				10905,64	10905,64	-----	10905,64	-----			
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135					5294700,00	-----	396100,00	396100,00	396100,00	4898600,00		
			ART. 5, COMMA 1, L.R. 14.7.1995 N. 27					10905,64	396100,00	396100,00				
4399	4399	4399	FINANZIAMENTI DI INVESTIMENTI NELLA REGIONE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO				84884550,81	35211300,00	28992561,17	64203861,17		14,52		
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135					71379789,59	17429683,13	53145686,40	70575369,53		20680675,12		F
			ART. 4, COMMA 7, L.R. 26.2.2001 N. 4					52640983,13	82138247,57			804420,06		
4412	4412	4412	FINANZIAMENTO AL COMUNE DI AVIANO PER CONCORRERE ALLA REALIZZAZIONE DI UNA NUOVA SEDE DESTINATA A OSPITARE IN MODO INTEGRATO ANCHE LE FUNZIONI DISTRETTUALI DI COMPETENZA DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 "FRIULI OCCIDENTALE"				80000,00	-----	80000,00	80000,00	80000,00	-----		
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135					80000,00	80000,00	-----	80000,00	80000,00	-----		
			ART. 9, COMMA 10, L.R. 30.12.2008 N. 17					80000,00	80000,00			-----		
4420	4420	4420	FINANZIAMENTO DI INTERVENTI IN MATERIA DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA E DI AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DEL PATRIMONIO SANITARIO PUBBLICO, NONCHE' DI REALIZZAZIONE DI RESIDENZE PER ANZIANI E SOGGETTI NON AUTOSUFFICIENTI				41408274,26	7766974,65	2065827,60	9832802,25		-----		
7.1.2.1135	7.1.2.1135	7.1.2.1135					23671898,86	2087210,02	16473802,11	18561012,13		31575472,01		F
			ART. 20, L. 11.3.1988 N. 67					9854184,67	18539629,71			5110886,73		

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
	4422 7.1.2.1135	4422 7.1.2.1135	CONTRIBUTO ALL' AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI TRIESTE PER LA REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO AZIENDALE PER I FIGLI DEI DIPENDENTI DELL' AZIENDA MEDESIMA, DELL' AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 "TRIESTINA" E DELL' ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO "BURLO GAROFOLO" ART. 8 , COMMA 17 , L.R. 11.8.2011 N. 11					600000,00					500000,00	F
4426 7.1.2.1135	4426 7.1.2.1135	4426 7.1.2.1135	FINANZIAMENTO PLURIENNALE AL COMUNE DI LIGNANO SABBIAADORO A SOLLIEVO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI DEL MUTUO DI ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO STIPULATI PER LA PROGETTAZIONE E LA COSTRUZIONE DEL NUOVO EDIFICIO DESTINATO A PUNTO DI PRIMO SOCCORSO ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.1.2006 N. 2					500000,00	500000,00	500000,00	500000,00			
4430 7.1.2.1135	4430 7.1.2.1135	4430 7.1.2.1135	FINANZIAMENTI PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA PALLIATIVA E DI SUPPORTO PRIORITARIAMENTE PER I PAZIENTI AFFETTI DA PATOLOGIA NEOPLASTICA TERMINALE ART. 1 , COMMA 1 , D.L. 28.12.1998 N. 450 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 26.2.1999 N. 39					2044514,23					2044514,23	F
4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135	CONTRIBUTI PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI COSTRUZIONE DI OSPEDALI CIVILI E PSICHIATRICI L. 30.5.1965 N. 574					349050,62	290248,72	58801,90	349050,62			
	4713 7.1.2.1135	4713 7.1.2.1135	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MEDUNO, A TITOLO DI SOSTEGNO, PER LE SPESE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DI UN POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO ART. 7 , COMMA 4 , L.R. 29.12.2011 N. 18					150000,00					150000,00	F

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								R					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013	
								T					N=G-(L+M)	
													O=P+B+H	Q=C+I
5456	5456		CONTRIBUTI PER AMMORTAMENTO DEL MUTUO AS-	C	51179,14	51179,14	---	---	---	51179,14	---			
7.1.2.1135	7.1.2.1135		SUNTO DAL SOPPRESSO ENTE OSPEDALIERO DI R	R	---	---	---	---	---	---	---			
			AVIANO PER OPERE DI EDILIZIA SANITARIA T	T	---	51179,14	---	---	---	---	---			
			ARTT. 18 , 39 , L.R. 14.1.1975 N. 1 ;											
			ART. 26 , L. 23.4.1981 N. 153											
			TOTALE : 7.1.2.1135	C	130924360,25	44435295,60	31438388,77	75873684,37	14,52					
				R	101075439,07	20187141,87	70074390,41	90261532,28	55050661,36	F				
				T		64622437,47	101512779,18		10813906,79					
			7.2.2.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA'											
			- SPESE D' INVESTIMENTO											
4438	4438		CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A ENTI, AS	C	76200,00	76200,00	---	---	---	76200,00	---			
7.2.2.1132	7.2.2.1132		SOCIAZIONI ED ISTITUZIONI PER L' ACQUIR	R	---	---	---	---	---	---	---			
			STO, LA COSTRUZIONE, L' AMPLIAMENTO, LA	T	---	76200,00	---	---	---	---	---			
			RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE											
			NORME DI SICUREZZA DI STRUTTURE DI ACCO-											
			GLIMENTO DI TOSSICODIPENDENTI											
			ART. 33 , COMMA 8 , L.R. 6.2.1996 N. 9											
			TOTALE : 7.2.2.1132	C	76200,00	76200,00	---	---	---	76200,00	---			
				R	---	---	---	---	---	---	---			
				T	---	76200,00	---	---	---	---	---			
			7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIO-											
			NE - SPESE D' INVESTIMENTO											
4954	4954	4954	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGET-	C	1063412,00	---	---	---	---	---	---			
7.3.2.2026	7.3.2.2026	7.3.2.2026	TO "LE CASE DELLA SALUTE IN RETE"	R	---	---	---	---	---	---	1063412,00	F		
			ART. 1 , COMMA 805 , L. 27.12.2006 N. 296	T	---	---	---	---	---	---	---			
			TOTALE : 7.3.2.2026	C	1063412,00	---	---	---	---	---	---			
				R	---	---	---	---	---	---	1063412,00	F		
				T	---	---	---	---	---	---	---			

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI							
	4821	4821	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PROVINCIA ITALIANA DELL' ORDINE DEGLI SCALZI DELLA SS. TRINITA' DI ROMA PER L' ACQUISTO DI T ARREDI ED ATTREZZATURE PER L' ATTIVAZIONE NEL COMUNE DI MEDEA DEL SERVIZIO RESIDENZIALE DI RIFERIMENTO REGIONALE SPERIMENTALE E INNOVATIVO PER PERSONE ADULTE CON GRAVI DISTURBI GENERALIZZATI DELLO SVILUPPO							
	8.1.1.1138	8.1.1.1138	C	100000,00	70000,00	30000,00	100000,00	----		
			R	----	70000,00	30000,00	----	----		
	4827	4827	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE FAMIGLIE DI DISABILI INTELLETTIVI E RELAZIONALI ONLUS DI PORDENONE PER LA RIORGANIZZAZIONE STRUTTURALE DEL SERVIZIO RESIDENZIALE PER DISABILI E PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUCLEO RESIDENZIALE SPERIMENTALE PER MINORI DISABILI AD ALTA INTENSITA' ASSISTENZIALE							
	8.1.1.1138	8.1.1.1138	C	500000,00	210000,00	90000,00	500000,00	----		
			R	----	210000,00	90000,00	----	----		
			T	400000,00	280000,00	120000,00	400000,00	----		
				----	280000,00	120000,00	----	----		
			8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO							
	4627	4627	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE O.N.L.U.S. "HATTIVA" DI TAVAGNACCO PER L' ACQUISTO DELL' AREA E LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE							
	8.1.2.1138	8.1.2.1138	C	100000,00	----	100000,00	100000,00	----		
			R	200000,00	100000,00	100000,00	200000,00	----		
			T	100000,00	100000,00	200000,00	----	----		
			ART. 4 , COMMA 83 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 30 , L.R. 20.8.2007 N. 22							

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
ESERCIZIO													
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
4667 8.1.2.1138	4667 8.1.2.1138	4667 8.1.2.1138	FINANZIAMENTO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HATTIVA DI TAVAGNACCO PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELLA NUOVA STRUTTURA SOCIO ASSISTENZIALE ADIBITA A SEDE ISTITUZIONALE, LAVORATIVA E CENTRO DIURNO NONCHE' PER IL SOSTEGNO DEL PROGETTO PIANTE OFFICINALI AVVIATO IN ALTO FRIULI ART. 9 , COMMA 10 , L.R. 30.12.2009 N. 24					75000,00		75000,00	75000,00		
	4695 8.1.2.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ARCIDIOCESI DI UDINE DESTINATO A SOSTENERE LE SPESE DI ACQUISTO DI UN IMMOBILE E DELLE SUE PERTINENZE DA DESTINARE A FATTORIA SOCIALI NEL COMUNE DI REANA DEL ROIALE ART. 7 , COMMA 33 , L.R. 29.12.2011 N. 18					70000,00	70000,00		70000,00		
	4702 8.1.2.1138	4702 8.1.2.1138	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA COOPERATIVA SOCIALE ONLUS HATTIVA DI TAVAGNACCO A RISTORO DELLE PASSIVITA' CONTRATTE PER LA COSTRUZIONE DELLA NUOVA SEDE ART. 7 , COMMA 36 , L.R. 29.12.2011 N. 18					45000,00	30025,08	14974,92	45000,00		
	4714 8.1.2.1138		CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE ANMIL - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LAVORATORI MUTILATI E INVALIDI DEL LAVORO - COMITATO PROVINCIALE DI PORDENONE PER L' ACQUISTO DELLA NUOVA SEDE ART. 7 , COMMA 39 , L.R. 29.12.2011 N. 18					40000,00	40000,00		40000,00		
	4818 8.1.2.1138	4818 8.1.2.1138	CONTRIBUTO ALLA FONTE COMUNITA' FAMIGLIA ONLUS PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO SOCIO-RIABILITATIVO ED EDUCATIVO PER PERSONE DISABILI ART. 9 , COMMA 49 , L.R. 25.7.2012 N. 14					800000,00					800000,00 F

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER IL FINANZIAMENTO DI UN PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE, RICONVERSIONE, ADEGUAMENTO, ACQUISTO E TRASFORMAZIONE DI IMMOBILI, AL FINE DI REALIZZARE, SUL TERRITORIO DEL COMUNE MEDESIMO, UNA RETE INTEGRATA DI SERVIZI DIURNI E SEMIRESIDENZIALI DESTINATI A SODDISFARE I BISOGNI DELLA POPOLAZIONE ANZIANA E ADULTA SULL' INTERO TERRITORIO PROVINCIALE AFFETTA DA PATOLOGIE DEMENTIGENE O MORBO DI ALZHEIMER ART. 5 , COMMA 34 , L.R. 18.1.2006 N. 2 COME MODIFICATO DALL' ART. 27 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 5 , COMMA 35 , L.R. 18.1.2006 N. 2 E DALL' ART. 4 , COMMA 114 , L.R. 23.1.2007 N. 1 ; ART. 10 , COMMA 14 , L.R. 30.12.2008 N. 17		C	774690,35	-----	732358,86	732358,86		42331,49
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
			8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO		R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA COOPERATIVA SOCIALE ACLI - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS DI CORDENONS PER L' ACQUISTO DELL' AREA, LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE E DI UN CENTRO DIURNO PER DISABILI ART. 4 , COMMA 75 , L.R. 23.1.2007 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 28 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
					R	150000,00	150000,00	-----	150000,00	-----	
					T		150000,00	150000,00		-----	
			TOTALE : 8.1.2.3340		C	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
					R		150000,00	-----	150000,00	-----	
					T		150000,00	150000,00		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	
			TOTALE : 8.1.2.1138		C	1829690,35	140025,08	847333,78	987358,86	42331,49	
					R	1007358,86	832358,86	175000,00	1007358,86	-----	
					T		972383,94	1022333,78		-----	

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
4628	4628	4628	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA AS	C	100000,00	-----	99947,66	99947,66	99947,66	52,34			
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	SOCIAZIONE "COMUNITA' DEL MELOGRANO" ON	R	249869,15	-----	149921,49	249869,15	249869,15				
			LUS DI REANA DEL ROIALE PER LA RISTRUTTU	T			99947,66	249869,15					
			RAZIONE DI UN IMMOBILE CONCESSO IN COMO										
			DATO PERMANENTE DALLA FONDAZIONE MUNER DE										
			GIUDICI PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO										
			DIURNO E RESIDENZIALE PER DISABILI										
			ART. 4 , COMMA 86 , L.R. 23.1.2007 N. 1										
			COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 32 ,										
			L.R. 20.8.2007 N. 22										
4639	4639	4639	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI ALLA PRO	C	250000,00	-----	-----	250000,00	-----				
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	VINCIA ITALIANA DELL' ORDINE DEGLI SCALZI	R	-----	-----	-----	-----	-----				
			DELLA SANTISSIMA TRINITA' PER LA REALIZ	T			250000,00	-----	-----				
			ZAZIONE DI UNA STRUTTURA PROTETTA PER DI										
			SABILI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DI GO										
			RIZIA										
			ART. 4 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1										
4663	4663	4663	CONTRIBUTI PLURIENNALI AL CENTRO CARITAS	C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	100000,00				
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	ARCIDIOCESANO CON SEDE A UDINE PER L' AM	R	300000,00	-----	-----	300000,00	300000,00				
			MORTAMENTO DEL MUTUO PER LA REALIZZAZIONE	T			300000,00	100000,00	-----				
			DEL CENTRO DI ASSISTENZA E PROTEZIONE PER										
			LE VITTIME DI GRAVE EMARGINAZIONE E VIO										
			LENZA E DI SFRUTTAMENTO SESSUALE										
			ART. 10 , COMMA 18 , L.R. 30.12.2008 N.										
			17										
4690	4690	4690	CONTRIBUTO ALL' ASP PRO SENECTUTE DI C	C	103000,00	-----	-----	103000,00	103000,00				
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	TRIESTE PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE	R	-----	-----	-----	-----	-----				
			ARREDI E ATTREZZATURE DELLA RESIDENZA	T			103000,00	-----	-----				
			VALDIRIVO										
			ART. 9 , COMMA 52 , L.R. 11.8.2011 N. 11										
4830	4830	4830	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI A COMUNI E IPAB	C	135390,79	-----	135390,79	135390,79	135390,79				
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340	PER LA REALIZZAZIONE DI STRUTTURE PER AN	R	135390,79	-----	-----	135390,79	135390,79				
			ZIANI NON AUTOSUFFICIENTI, I CUI PROGETTI	T			135390,79	135390,79	-----				
			HANNO AVUTO LA CONCESSIONE EDILIZIA PRIMA										
			DELLA SOSPENSIONE DELLE PROCEDURE PER IL										
			RILASCIO DI NUOVE AUTORIZZAZIONI										
			ART. 8 , COMMA 19 , L.R. 30.4.2003 N.										
			12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME										
			SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R.										
			28.12.2007 N. 30										

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)	
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013	
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								N=6-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013							
2011			2012			2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
2011			2012			2013											
4838	4838	4838	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI SUI MUTUI PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE PER L' ASSISTENZA DI ANZIANI E DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 15 , L.R. 30.6.1993 N. 51 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C	2701178,01	687612,94	1873123,16	2560736,10	140441,91				
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340						R	2173901,61	1932532,51	241569,10	2173901,61					
								T		2619945,45	2114692,26						
4839	4839		CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI O PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO PER LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE, L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI IMMOBILI E L' AMPLIAMENTO DI STRUTTURE PROTETTE, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ARREDI E ATTREZZATURE PER LA REALIZZAZIONE DI NUCLEI RESIDENZIALI E SEMI RESIDENZIALI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARIE, DA DESTINARSI AD ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI AFFETTI DAL MORBO DI ALZHEIMER O DA DEMENZA SENILE ART. 4 , COMMA 46 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 47 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME SOSTITUITI DALL' ART. 8 , COMMI 15 , 16 , L.R. 30.4.2003 N. 12 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C									
8.1.2.3340	8.1.2.3340							R	25934,15								
								T									
4848	4848	4848	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30					C									
8.1.2.3340	8.1.2.3340	8.1.2.3340						R	274866,94	118961,08	155630,00	274591,08	275,86				
								T		118961,08	155630,00						

SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
									SOMME TRASFERITE AL 2013		
									F=A-(D+E)		
NUMERO			DENOMINAZIONE		R		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO							RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	L=H+I		M=G-(L+N)
							G	H	I		N=G-(L+N)
2011	2012	2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	SOMME TRASFERITE AL 2013		
							Q=C+I		N=G-(L+N)		
4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE E PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI AD ESSE RELATIVI, DESTINATE ALL' ASSISTENZA DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI, DISABILI, IN STATO O A RISCHIO DI DISADATTAMENTO O DEVIANZA - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 3 , COMMA 19 , L.R. 21.7.2004 N. 19 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	209857,89	209857,89	-----	209857,89	-----	
					R	341989,10	82581,30	43780,00	126361,30	215627,80	
					T		292439,19	43780,00			
4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	-----	-----	-----	-----	-----	
					R	1412272,38	76807,60	1335462,08	1412269,68	2,70	
					T		76807,60	1335462,08			
4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER L' ACQUISTO, LA REALIZZAZIONE, LA TRASFORMAZIONE, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO FUNZIONALE DI STRUTTURE DESTINATE ALL' ASSISTENZA DEGLI ANZIANI, NONCHE' PER L' ACQUISTO DI ATTREZZATURE ED ARREDI PER LE STRUTTURE MEDESIME - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 2 , COMMA 3 , ART. 3 , L.R. 14.12.1987 N. 44 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C	226728,08	226728,08	-----	226728,08	-----	
					R	2035058,36	949114,56	1016338,66	1965453,22	69605,14	
					T		1175842,64	1016338,66			

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)		
4856 8.1.2.3340	4856 8.1.2.3340		C R T		466867,61	466867,61		466867,61		
4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	C R T		550000,00 939899,52	491331,04 491331,04	502036,63 448568,48 950605,11	502036,63 939899,52	47963,37	
4859 8.1.2.3340	4859 8.1.2.3340	4859 8.1.2.3340	C R T		52000,00	26000,00 26000,00	26000,00 26000,00	52000,00		

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)		
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								M=G-(L+N)		N=G-(L+M)								
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
4874 8.1.2.3340	4874 8.1.2.3340	4874 8.1.2.3340	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL COMUNE DI TRIESTE PER IL RESTAURO E LA RICONVERSIONE DELL' EX OSPEDALE GREGORETTI IN RESIDENZA ASSISTENZIALE PER L' ACCOGLIMENTO DI ANZIANI PREVALENTEMENTE NON AUTOSUFFICIENTI ART. 13 , COMMA 16 , L.R. 8.4.1997 N. 10					516461,90	516456,90	-----	516456,90	-----	516456,90	516456,90	-----	5,00	-----	
4878 8.1.2.3340	4878 8.1.2.3340	4878 8.1.2.3340	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA FONDAZIONE CASA DI RIPOSO DI CORDENONS PER LA DELIMITAZIONE DELL' AREA DI PERTINENZA DELLA STRUTTURA ART. 3 , COMMA 54 , L.R. 22.2.2000 N. 2					7700,21	-----	7695,21	-----	-----	7695,21	-----	-----	5,00	-----	
4882 8.1.2.3340	4882 8.1.2.3340		CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' OSPIZIO MARINO DI GRADO PER L' ADEGUAMENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE ALLE NORME VIGENTI IN MATERIA DI ANTINCENDIO, ANTINFORTUNISTICA, DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, NONCHE' DI RISTRUTTURAZIONE E ADATTAMENTO FUNZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI ART. 4 , COMMA 35 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME MODIFICATO DA ART. 4 , COMMA 112 , L.R. 23.1.2007 N. 1					100000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	100000,00	-----	
TOTALE : 8.1.2.3340								5150316,88	9074506,51	1484894,12	5345791,05	3576955,14	3417269,81	4861849,26	8763060,86	288467,62	311445,65	
8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO										6830685,17		6794224,95						
4876 8.2.2.1141	4876 8.2.2.1141	4876 8.2.2.1141	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO DI TRIESTE A PARZIALE SOLLIEVO DEGLI ONERI PER INTERESSI DERIVANTI DAL MUTUO CONTRATTO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE E ALLE NORMATIVE VIGENTI DEL CENTRO DI ASSISTENZA ED EDUCAZIONE GIOVANILE ART. 3 , COMMA 117 , L.R. 2.2.2005 N. 1					80000,00	35963,27	-----	35963,27	28995,03	-----	28995,03	35963,27	51004,97	-----	

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
4923 8.2.2.1141	4923 8.2.2.1141	4923 8.2.2.1141	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A COMUNI E LORO CONSORZI PER LA COSTRUZIONE, IL COMPLETAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE, LA MANUTENZIONE STRAORDINARIA, L'IMPIANTO E L'ARREDAMENTO DI ASILI-NIDO, COMPRESO IL COSTO PER L'EVENTUALE ACQUISIZIONE DELLE AREE ARTT. 24 , 21 , L.R. 26.10.1987 N. 32 COME MODIFICATO DALL' ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 1 , COMMA 20 , L.R. 8.4.1997 N. 10 COME MODIFICATO DALL' ART. 122 , L.R. 9.11.1998 N. 13 E DALL' ART. 55 , L.R. 27.11.2006 N. 24 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	244971,00		244971,00	244971,00	
4925 8.2.2.1141	4925 8.2.2.1141	4925 8.2.2.1141	CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 29 , L.R. 18.8.2005 N. 20 COME MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , DDLP 2008 N. 37 ; ART. 19 , L.R. 19.8.1996 N. 31 COME MODIFICATO DALL' ART. 22 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 17 , L.R. 18.8.2005 N. 20 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 40 , L.R. 31.3.2006 N. 6 COME SOSTITUITO DALL' ART. 2 , COMMA 16 , L.R. 28.12.2007 N. 30		C R T	24970,30 295082,00	24970,30 64582,90 89553,20	227533,06 227533,06	24970,30 292115,96	2966,04

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE				
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)								
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE						
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)						
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I										
	4936 8.2.2.1141		CONTRIBUTI ALLE COOPERATIVE E AGLI ENTI PRIVATI CHE GARANTISCONO IL RISPETTO DEGLI STANDARD QUALITATIVI ED ORGANIZZATIVI VIGENTI, PER LAVORI DI ADEGUAMENTO FUNZIONALE, MANUTENZIONE STRAORDINARIA, FORNITURA DI ARREDI ED ATTREZZATURE NONCHE' COSTRUZIONE O ACQUISTO DI NUOVE STRUTTURE DI ASILI NIDO - RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO ART. 13 , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO MODIFICATO DALL' ART. 43 , COMMA 1 , DDLP 2008 N. 37 ; ART. 12 , COMMA 2 , LETTERA A) , L.R. 24.6.1993 N. 49 COME DA ULTIMO SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 14 , L.R. 3.7.2000 N. 13 E COME MODIFICATO DALL' ART. 20 , COMMA 12 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 21 , COMMA 16 , ART. 23 , COMMI 1 , 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19					C	106830,66	106830,66	-----	106830,66	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
											106830,66											
	5267 8.2.2.1141	5267 8.2.2.1141	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO EDUCATIVI - ASILI NIDO PRIVATI - FONDI STATALI COMMA 1259 ART. 1 , L. 27.12.2006 N. 296					C	500000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	500000,00	F		
			TOTALE : 8.2.2.1141					C	711800,96	131800,96	28995,03	160795,99	51004,97	500000,00						F		
								R	576016,27	100546,17	472504,06	573050,23	2966,04									
								T		232547,13	501499,09											

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE															
			8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO															
4879	4879	4879	CONTRIBUTI PLURIENNALI ALL' ISTITUTO CACCIA - BURLO GAROFOLO DI TRIESTE A SOLLEVAMENTO DEGLI ONERI IN LINEA CAPITALE E INTERESSI PER L' AMMORTAMENTO DEL MUTUO DA STIPULARE PER IL COMPLETAMENTO DEL PRIMO LOTTO DEL PIANO DI RECUPERO URBANO "VIA FLAVIA"					C	100000,00	-----	99833,36	99833,36	166,64					
8.4.2.1142	8.4.2.1142	8.4.2.1142	ART. 3 , COMMA 32 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMA 23 , L.R. 21.7.2006 N. 12					R	354601,75	203123,38	151478,37	354601,75	-----					
			TOTALE : 8.4.2.1142					T		203123,38	251311,73							
			8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO															
4691	4691	4691	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA FONDAZIONE A. CACCIA E M. BURLO GAROFOLO DI TRIESTE PER ADEGUAMENTO ALLOGGI					C	30000,00	15000,00	15000,00	30000,00	-----					
8.6.2.1149	8.6.2.1149	8.6.2.1149	ART. 9 , COMMA 57 , L.R. 11.8.2011 N. 11					R	-----	-----	-----	-----	-----					
			TOTALE : 8.6.2.1149					T	30000,00	15000,00	15000,00	30000,00	-----					
			8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSISTENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO															
3401	3401	3401	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE ALL' IPAB "ADELE CERRUTI - VILLA RUSIZ" DI CAPRIVA DEL FRIULI PER L' ADEGUAMENTO DELLE PROPRIE STRUTTURE ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI ANTINCENDIO, ANTINFORTUNISTICA ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E DI SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NONCHE' DI ADATTAMENTO FUNZIONALE					C	100000,00	-----	100000,00	100000,00	-----					
8.7.2.3390	8.7.2.3390	8.7.2.3390	ART. 5 , COMMA 50 , L.R. 25.1.2002 N. 3					R	100000,00	100000,00	-----	100000,00	-----					
								T		100000,00	100000,00							

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SIGNALIZAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
ESERCIZIO			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							
4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ASSOCIAZIONE "LA VIARTE" - ONLUS DI SANTA MARIA LA LONGA A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, RELATIVI AL MUTUO O AD ALTRA FORMA DI RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO PER L' ACQUISTO DEL TERRENO, L' AMPLIAMENTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ARREDO DELL' EDIFICIO "LA NOSTRA CASA" COMUNITA' TERAPEUTICA DI UDINE ART. 3 , COMMA 88 , L.R. 2.2.2005 N. 1	C	50000,00 100000,00	----- 50000,00 50000,00	50000,00 50000,00 100000,00	50000,00 100000,00	----- -----	----- -----
4625 8.7.2.3390	4625 8.7.2.3390	4625 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA PARROCCHIA S. ANTONIO ABATE DI MIONE DI OVARO PER LA RISTRUTTURAZIONE DI "CASA GIOCOSA" E DELLE RELATIVE PERTINENZE, PER L' ACCOGLIENZA DI GRUPPI FAMILIARI CON DISAGIO SOCIALE E GRUPPI GIOVANILI CON DISABILITA' ART. 4 , COMMA 79 , L.R. 23.1.2007 N. 1	C	----- 140000,00	----- -----	----- -----	----- -----	----- 140000,00	----- -----
4664 8.7.2.3390	4664 8.7.2.3390	4664 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO IL FOCOLARE DI GORIZIA PER IL COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E SEMIRESIDENZIALI MULTIFUNZIONALI, INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE LOCALE, DESTINATI ALL' ACCOGLIENZA DI MINORI E FINALIZZATI ALLA SPERIMENTAZIONE DI MODELLI ORGANIZZATIVI INNOVATIVI ATTI A GARANTIRE INTERVENTI DI RETE, DI SOSTEGNO ALLE FRAGILITA' DELLE FAMIGLIE, DI SOSTEGNO ALL' AFFIDO E AL VOLONTARIATO FAMILIARE NONCHE' DI MODELLI GESTIONALI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DEI COSTI ART. 9 , COMMA 36 , L.R. 29.12.2010 N. 22	C	375000,00 -----	155000,00 ----- 155000,00	220000,00 ----- 220000,00	375000,00 -----	----- -----	----- -----
4669 8.7.2.3390	4669 8.7.2.3390	4669 8.7.2.3390	CONTRIBUTI UNA TANTUM PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E DIURNI PER PERSONE ANZIANE ART. 11 , COMMA 39 , L.R. 23.7.2009 N. 12	C	----- 20797,20	----- -----	----- 20797,20 20797,20	----- 20797,20	----- -----	----- -----

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
4692 8.7.2.3390	4692 8.7.2.3390	4692 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLE SUORE DI CARITA' DELL' ASSUNZIONE DI TRIESTE PER L' ACQUISTO DI APPARECCHIATURE D' UFFICIO ALTRE STRUMENTAZIONI E ATTREZZATURE, IVI COMPRESO L' ACQUISTO DI UN MEZZO DI TRASPORTO, NECESSARI PER L' ESPLETAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA' ISTITUZIONALE ART. 9 , COMMA 60 , L.R. 11.8.2011 N. 11		C	20000,00	14000,00	6000,00	20000,00	
			CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ANFFAS LUS - ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE DI PERSONE CON DISABILITA' INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE - SEZIONE DI GORIZIA PER L' ACQUISTO DI UN AUTOVEICOLO ADIBITO AL TRASPORTO DI DISABILI ART. 7 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18		C	25000,00	25000,00	-----	25000,00	----
	4715 8.7.2.3390				R		25000,00	-----		----
4840 8.7.2.3390	4840 8.7.2.3390	4840 8.7.2.3390	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALLA "FUTURA COOPERATIVA SOCIALE" A R.L. DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO PER LA COSTRUZIONE DI UNA STRUTTURA DESTINATA AD ATTIVITA' SOCIO-ASSISTENZIALI E DI INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE ART. 3 , COMMA 104 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME MODIFICATO DALL' ART. 3 , COMMA 34 , L.R. 20.8.2007 N. 22		C	120000,00	-----	120000,00	120000,00	----
					R	120000,00	120000,00	-----	120000,00	----
					T		120000,00	120000,00		----
4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	CONTRIBUTO PLURIENNALE AL CENTRO MEDICO PSICOPEDAGOGICO "VILLA S. MARIA DEI COLLI" DI FRAELACCO E ALLA "CASA DELL' IMMAGINE COLATA" DI UDINE PER INTERVENTI DI NUOVA EDIFICAZIONE, DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ADEGUAMENTO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE DI PROPRIETA' FINALIZZATI ALL' ADEGUAMENTO E RICONVERSIONE DELL' ATTIVITA' RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE SOCIO-ASSISTENZIALE ART. 3 , COMMA 108 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME SOSTITUITO DALL' ART. 5 , COMMA 32 , L.R. 18.1.2006 N. 2		C	200000,00	-----	200000,00	200000,00	----
					R	200000,00	200000,00	-----	200000,00	----
					T		200000,00	200000,00		----

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
2011	2012	2013						G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL BANCO ALIMENTARE - COMITATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA PER L' ACQUISTO, LA RI STRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE NOR ME DI SICUREZZA DI LOCALI IN AMPLIAMENTO ALLA SEDE GIA' ESISTENTE, DA DESTINARSI ALL' IMMAGAZZINAMENTO DELLE DERRATE ALI MENTARI ART. 3 , COMMA 38 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 21.7.2006 N. 12					30000,00 90000,00	----- 30000,00 30000,00	30000,00 60000,00 90000,00	30000,00 90000,00	----- ----- -----	----- ----- -----
4877 8.7.2.3390	4877 8.7.2.3390	4877 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO DI SOLIDARIETA' GIOVANI DI UDINE E R ALL' OPERA VILLAGGIO DEL FANCIULLO DI T TRIESTE PER LA MESSA A NORMA DELLE STRUT TURE, IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE AR CHITETTONICHE E L' ADATTAMENTO FUNZIONALE PER LO SVOLGIMENTO DEGLI SCOPI STATUTARI ART. 3 , COMMA 42 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 3 , COMMA 44 , L.R. 22.2.2000 N. 2 COME MODIFICATO DA ART. 3 , COMMI 38 E DA ART. 3 , COMMA 39 , L.R. 20.8.2007 N. 22					----- 309873,62	----- 309873,62 309873,62	----- ----- -----	----- 309873,62	----- ----- -----	----- ----- -----
4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390	CONTRIBUTI UNA TANTUM A FAVORE DI ENTI E C SOGGETTI OPERANTI IN MATERIA SANITARIA, R SOCIALE, SOCIO SANITARIA PER INTERVENTI T DI RISTRUTTURAZIONE, COMPLETAMENTO, ADE GUAMENTO, ARREDAMENTO E MESSA A NORMA DI STRUTTURE, COMPRESSE LE OPERE ACCESSORIE ART. 15 , COMMA 16 , L.R. 30.12.2008 N. 17 ; ART. 15 , COMMI 2 , 3 , L.R. 23.7.2009 N. 12					----- 28692,00	----- 20530,21 20530,21	----- 8112,00 8112,00	----- 28442,21	----- ----- -----	----- 249,79
4919 8.7.2.3390	4919 8.7.2.3390	4919 8.7.2.3390	FONDO SPECIALE DI ROTAZIONE PER L' ATTI C VAZIONE DI AGEVOLAZIONI DESTINATE AL SO R STEGNO AGLI INVESTIMENTI NEL SETTORE SO T CIOSANITARIO PER L' ASSISTENZA DELLE PER SONE ANZIANE NON AUTOSUFFICIENTI E DI DI SABILI GRAVI, NEL SETTORE SOCIOASSISTEN ZIALE E NEL SETTORE SOCIOEDUCATIVO ART. 40 , COMMA 3 , L.R. 31.3.2006 N. 6					----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----	----- -----

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)		
2011	2012	2013											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=6-(L+N)	
								T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
4929 8.7.2.3390	4929 8.7.2.3390	4929 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI MONFALCONE PER LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELLA "CASA - ALBERGO" DI MONFALCONE ART. 11 , COMMA 45 , L.R. 23.7.2009 N. 12					C R T	150000,00	-----	150000,00	150000,00	-----	
4934 8.7.2.3390	4934 8.7.2.3390	4934 8.7.2.3390	CONTRIBUTO STRAORDINARIO PLURIENNALE AL CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE DI CIVIDALE SOC. COOP. A R. L. PER L' ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI IN MATERIA DI ANTINCENDIO, ANTINFORTUNISTICA, DI ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO E SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE NONCHE' DI RISTRUTTURAZIONE, AMPLIAMENTO E ADATTAMENTO FUNZIONALE DELLE STRUTTURE SEDE DEL CONVITTO ART. 4 , COMMA 39 , L.R. 26.2.2001 N. 4 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 59 , L.R. 26.1.2004 N. 1					C R T	309000,00	309000,00	-----	309000,00	-----	
	4942 8.7.2.3390	4942 8.7.2.3390	CONTRIBUTO AL COMUNE DI LATISANA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA POLIFUNZIONALE DESTINATA A SERVIZI SOCIALI E SERVIZI SOCIO-SANITARI DI TIPO RESIDENZIALE ART. 9 , COMMA 117 , L.R. 25.7.2012 N. 14					C R T	3000000,00	-----	-----	-----	3000000,00	F
4958 8.7.2.3390	4958 8.7.2.3390	4958 8.7.2.3390	FONDO REGIONALE PER GLI INVESTIMENTI DESTINATO A PROMUOVERE E SOSTENERE LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI SPERIMENTALI E DI FORME INNOVATIVE DI RESIDENZIALITA' - REISCRIZIONE FONDI 2009 ART. 40 , COMMA 1 , L.R. 31.3.2006 N. 6					C R T	5941484,31	1334235,41	4601668,25	5935903,66	5580,65	
TOTALE : 8.7.2.3390								C	4229000,00	503000,00	726000,00	1229000,00	-----	
								R T	7200847,13	2164439,24	4890577,45	7055016,69	145830,44	F
										2667439,24	5616577,45			

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
NUMERO								R		R		R		R		SOMME TRASFERITE AL 2013			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G		H		I		L=H+I		F=A-(D+E)			
2011	2012	2013						T		T		T		T		T			
								P=B+H		Q=C+I									
			8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO																
4837	4837	4837	CONTRIBUTO PLURIENNALE ALL' ISTITUTO REGIONALE PER GLI STUDI DI SERVIZIO SOCIALE DI TRIESTE A SOLLIEVO DEGLI ONERI, IN LINEA CAPITALE E INTERESSI, DERIVANTI DALL' ASSUNZIONE DEL MUTUO PER L' ACQUISTO, LA RISTRUTTURAZIONE E L' ADEGUAMENTO ALLE NORMATIVE VIGENTI DELL' IMMOBILE SEDE DELLE ATTIVITA' DI AGGIORNAMENTO, FORMAZIONE E RICERCA	C				45000,00	45000,00	-----			45000,00	-----					
8.8.2.1151	8.8.2.1151	8.8.2.1151	ART. 3 , COMMA 101 , L.R. 2.2.2005 N. 1 COME INTEGRATO DALL' ART. 3 , COMMA 15 , L.R. 18.7.2005 N. 15	R						-----				-----					
			TOTALE : 8.8.2.1151	T					45000,00	-----				-----					
			10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO																
9899	9899	9899	ONERI PER SOMME RECLAMATE DAI CREDITORI CHE SONO STATE OGGETTO DI CANCELLAZIONE - IN CONTO CAPITALE	C						-----				-----					
10.4.2.1170	10.4.2.1170	10.4.2.1170	ART. 51 TER , L.R. 8.8.2007 N. 21 (SPESA OBBLIGATORIA)	R						-----				-----					
			TOTALE : 10.4.2.1170	T						-----				-----					
			TOTALE : TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	C				159705280,44	59401824,01	37883666,91			97285490,92				1270216,16		
				R				122643497,48	29034629,79	80420743,17			109455372,96				61149573,36		
				T					88436453,80	118504410,08							13188124,52		F

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:EPIDEMIOLOGICO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			R					F=A-(D+E)	
			T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			T					N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
								N=G-(L+M)	
			453. SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO						
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI						
4035	4035	4035	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA PER LO SCREENING DEL CANCRO DEL SENO, DELLA CERVICЕ UTERINA E DEL COLON RETTO (OBIETTIVO 1 E 2 E OBIETTIVO 3) L. 26.5.2004 N. 138						
7.3.1.2026	7.3.1.2026	7.3.1.2026	C	45000,00					
			R					45000,00 F	
			T						
			TOTALE : 7.3.1.2026						
			C	45000,00					
			R					45000,00 F	
			T						
			12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO						
5972	5972		TRASFERIMENTO DI FONDI STATALI RELATIVI ALL' ATTIVITA' DI MONITORAGGIO DATI ALCOL - INFORMAZIONE E PREVENZIONE - FONDI ALTRE REGIONI ART. 3 , COMMA 4 , L. 30.3.2001 N. 125						
12.2.4.3480	12.2.4.3480		C						
			R	36605,70				36605,70	
			T						
			TOTALE : 12.2.4.3480						
			C						
			R	36605,70				36605,70	
			T						
			TOTALE : EPIDEMIOLOGICO						
			C	45000,00					
			R	36605,70				45000,00 F	
			T					36605,70	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:AREA RISORSE UMANE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
														SOMME TRASFERITE AL 2013
														F=A-(D+E)
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013											SOMME TRASFERITE AL 2013	
								T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
										Q=C+I				
			455. AREA RISORSE UMANE											
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
4514	4514	4514	ASSEGNO DI STUDIO AGLI STUDENTI ISCRITTI AL CORSO DI DIPLOMA UNIVERSITARIO PER INFERMIERE PROFESSIONALE					150000,00	150000,00		150000,00			
7.3.1.2025	7.3.1.2025	7.3.1.2025	ART. 5 , COMMA 18 , L.R. 25.1.2002 N. 3 COME SOSTITUITO DALL' ART. 16 , COMMA 1 , L.R. 26.10.2006 N. 19 ; ART. 16 , COMMA 2 , L.R. 26.10.2006 N. 19						150000,00					
			TOTALE : 7.3.1.2025					150000,00	150000,00		150000,00			
			10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI											
9033	9033	9033	COMPENSI, ONORARI E RIMBORSI PER STUDI, INDAGINI, COLLABORAZIONI ED ALTRE SPECIALI PRESTAZIONI DI PARTICOLARE INTERESSE PER LA REGIONE					5000,00					5000,00	
10.1.1.1163	10.1.1.1163	10.1.1.1163	ART. 184 , COMMA 1 , L.R. 28.4.1994 N. 5 COME SOSTITUITO DALL' ART. 7 , COMMA 70 , L.R. 2.2.2005 N. 1 ; ART. 15 , COMMI 15 , 16 , 17 , 18 , 19 , 20 , 21 , 22 , L.R. 23.7.2009 N. 12 ; ART. 13 , COMMA 15 , L.R. 30.12.2009 N. 24											
			TOTALE : 10.1.1.1163					5000,00					5000,00	
			TOTALE : AREA RISORSE UMANE					155000,00	150000,00		150000,00		5000,00	
									150000,00					

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: ASSISTENZA FARMACEUTICA

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
			456. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA						
			7.1.1.1131 SERVIZI SANITARI E OSPEDALIERI - SPESE CORRENTI						
4776	4776	4776	TRASFERIMENTI AGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER LE SPESE SOSTENUTE PER I FARMACI ACQUISTATI ALL' ESTERO PER QUELLI UTILIZZATI OFF LABEL ART. 48 , COMMA 19 , L. 24.11.2003 N. 326			C	1500860,00		1500860,00
7.1.1.1131	7.1.1.1131	7.1.1.1131				R			F
			TOTALE : 7.1.1.1131			C	1500860,00		1500860,00
						R			F
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI						
2045	2045		TRASFERIMENTO ALLE AZIENDE PER I SERVIZI SANITARI RELATIVE ALLA RIDUZIONE DELLE PERCENTUALI DI SCONTO A CARICO DELLE FARMACIE ART. 1 , COMMA 826 , L. 27.12.2006 N. 296			C	73553,68	73553,68	73553,68
7.3.1.2025	7.3.1.2025					R			
						T		73553,68	
4579	4579	4579	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE SANITARIE PER INIZIATIVE DI FARMACOVIGILANZA E DI INFORMAZIONE DEGLI OPERATORI SANITARI SULLE PROPRIETA', SULL' IMPIEGO E SUGLI EFFETTI INDESIDERATI DEI MEDICINALI, NONCHE' PER LE RELATIVE CAMPAGNE DI EDUCAZIONE SANITARIA ART. 36 , COMMA 14 , L. 27.12.1997 N. 449			C	3749411,26	312263,61	277682,97
7.3.1.2025	7.3.1.2025	7.3.1.2025				R			0,01
						T		3159464,67	F
			TOTALE : 7.3.1.2025			C	3822964,94	385817,29	277682,97
						R			0,01
						T		385817,29	3159464,67
			TOTALE : ASSISTENZA FARMACEUTICA			C	5123824,94	385817,29	277682,97
						R			0,01
						T		385817,29	4460324,67

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
																SOMME TRASFERITE AL 2013			
								F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013			
																N=G-(L+M)			
			457. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA																
			7.2.1.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE CORRENTI																
	1406	1406	CONTRIBUTO AL COMUNE DI POCENIA PER LA COPERTURA DEGLI ONERI SOSTENUTI PER IL RICOVERO E LA CUSTODIA DI CANI RANDAGI ART. 7 , COMMA 73 , L.R. 29.12.2011 N. 18					60000,00		60000,00				60000,00					
	7.2.1.1134	7.2.1.1134								60000,00									
	4480	4480	CONTRIBUTI AI CENTRI REGIONALI DI RECUPERO DI ANIMALI ESOTICI E PERICOLOSI ART. 9 , COMMA 4 , L.R. 11.10.2012 N. 20					20000,00										20000,00	
	7.2.1.1134	7.2.1.1134																	
	4481	4481	CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO PER LE SPESE SOSTENUTE PER L'ATTIVITA' DI CURA, SOSTENTAMENTO E STERILIZZAZIONE DELLE COLONIE FELINE ART. 35 , COMMA 3 , L.R. 11.10.2012 N. 20					10000,00										10000,00	
	7.2.1.1134	7.2.1.1134																	
	4482	4482	CONTRIBUTI AI COMUNI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI STERILIZZAZIONE DI ANIMALI ART. 17 , COMMA 4 , L.R. 11.10.2012 N. 20					40000,00										40000,00	
	7.2.1.1134	7.2.1.1134																	
4551	4551	4551	INTERVENTI STRAORDINARI PER LE DISINFESTAZIONI DA ZANZARE E TERMITI NONCHE' PER LA DERATTIZZAZIONE ART. 1 , L.R. 2.1.1985 N. 2					265000,00	7450,61	264999,94	7117,54			264999,94	7117,54			0,06	333,07
7.2.1.1134	7.2.1.1134	7.2.1.1134																	
4553	4553	4553	SPESE PER IL SERVIZIO VETERINARIO REGIONALE PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI CONTROLLO E IL COORDINAMENTO DEL PIANO RESIDUI ART. 8 , COMMA 14 , L.R. 11.8.2011 N. 11 ; ART. 7 , DECRETO LEGISLATIVO 19.11.2008 N. 194 ; ART. 8 , COMMA 9 , L.R. 13.9.1999 N. 25 ; ART. 1 , DECRETO LEGISLATIVO 19.11.1998 N. 432 , 5 , COMMA 1, LETTERA B), 5, COMMA 2, LETTERA B) DECRETO LEGISLATIVO 19.11.1998 N. 432 (ABROGATO)					289106,73	164523,57		16656,00	69776,68	86432,68	16656,00	126028,47			272450,73	38495,10
7.2.1.1134	7.2.1.1134	7.2.1.1134																	

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: SICUREZZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO								G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
4554 7.2.1.1134	4554 7.2.1.1134	4554 7.2.1.1134	SPESE PER LA REALIZZAZIONE, IL FUNZIONAMENTO ED IL POTENZIAMENTO A LIVELLO REGIONALE DELLA BANCA DATI PER LA IDENTIFICAZIONE E LA REGISTRAZIONE DEGLI ANIMALI D.L. 31.1.1997 N. 11 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI NELLA L. 28.3.1997 N. 81					C	5132,08					5132,08	F
4555 7.2.1.1134	4555 7.2.1.1134	4555 7.2.1.1134	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER OPERE DI DISINFESTAZIONE DI SIMULIDI ART. 4 , COMMA 9 , L.R. 29.1.2003 N. 1					C	70000,00	35000,00	35000,00	70000,00			
								R	35000,00	35000,00		35000,00			
								T		70000,00	35000,00				
4557 7.2.1.1134	4557 7.2.1.1134	4557 7.2.1.1134	FINANZIAMENTI ALLE UNIVERSITA' E AGLI ISTITUTI SCIENTIFICI PER INTERVENTI DIRETTI ALLA DIFFUSIONE DI METODOLOGIE ALTERNATIVE ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE ART. 2 , COMMA 3 , L.R. 11.2.2010 N. 3					C	24453,00					24453,00	
								R							
								T							
4647 7.2.1.1134	4647 7.2.1.1134	4647 7.2.1.1134	SPESE PER IL PROGRAMMA REGIONALE DI PREVENZIONE DEL RANDAGISMO ART. 3 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , L.R. 13.9.1999 N. 25					C	146788,87					146788,87	F
								R							
								T							
5934 7.2.1.1134	5934 7.2.1.1134	5934 7.2.1.1134	SPESE PER I CONTROLLI RELATIVI ALL'ERADICAZIONE DELLE MALATTIE INFETTIVE DEL BESTIAME ART. 22 , COMMA 12 , L. 24.12.2007 N. 245					C	118631,00					118631,00	F
								R							
								T							
			TOTALE : 7.2.1.1134					C	1049111,68	359999,94	51656,00	411655,94		366903,79	
								R	206974,18	98369,33	69776,68	168146,01		270551,95	F
								T		458369,27	121432,68			38828,17	
			7.2.2.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE D' INVESTIMENTO												
4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI E ASSOCIATI ED ALLE COMUNITA' MONTANE PER IL RISANAMENTO DEI CANILI COMUNALI E LA COSTRUZIONE DI RIFUGI PER CANI ART. 3 , COMMA 6 , ART. 4 , L. 14.8.1991 N. 281 ; ART. 8 , COMMA 5 , LETTERA B) , L.R. 13.9.1999 N. 25					C	573445,68		122952,01	122952,01			
								R						450493,67	F
								T			122952,01				

RUBRICA: SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO: SICUREZZA ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
NUMERO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
ESERCIZIO														SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	CONTRIBUTI AI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, AI PRIVATI TITOLARI DI RICOVERI CONVENZIONATI E A ENTI NON DI DIRITTO PUBBLICO O ASSOCIAZIONI PER L'AMMODERNAMENTO, L'ACQUISTO NONCHE' LA COSTRUZIONE DI NUOVE STRUTTURE DI RICOVERO E CUSTODIA DEI CANI, DEI GATTI E DEGLI ALTRI ANIMALI D'AFFEZIONE ART. 13 , L.R. 4.9.1990 N. 39 COME MODIFICATO DALL' ART. 7 , COMMA 11 , L.R. 3.7.2000 N. 13 ; ART. 35 , COMMA 1 , L.R. 11.10.2012 N. 20					C	540000,00	180000,00	180000,00	360000,00	-----	F
								R	154856,42	25000,00	129856,42	154856,42	180000,00	
								T		205000,00	309856,42		-----	
			TOTALE : 7.2.2.1134					C	1113445,68	180000,00	302952,01	482952,01	-----	F
								R	154856,42	25000,00	129856,42	154856,42	630493,67	
								T		205000,00	432808,43		-----	
			7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
	4483 7.3.1.2025	4483 7.3.1.2025	FINANZIAMENTI DEI CORSI DI FORMAZIONE PER VOLONTARI DELLE ASSOCIAZIONI ED ENTI PER LA TUTELA DEGLI ANIMALI ART. 19 , COMMA 5 , L.R. 11.10.2012 N. 20					C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00	F
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : 7.3.1.2025					C	30000,00	-----	-----	-----	30000,00	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	-----	-----	
			7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI											
4512 7.3.1.2026	4512 7.3.1.2026	4512 7.3.1.2026	FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE IN MATERIA DI CELIACHIA DI RISTORATORI E ALBERGATORI ART. 5 , COMMA 2 , L. 4.7.2005 N. 123					C	82446,30	6756,01	-----	6756,01	-----	F
								R	-----	-----	-----	-----	75690,29	
								T		6756,01	-----		-----	

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	
NUMERO			T		G	H	I	L=H+I	E=A-(D+F)	
ESERCIZIO					F=A-(D+E)				N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
4526 7.3.1.2026	4526 7.3.1.2026		FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE SANITARIE DEL SSR PER LA SOMMINISTRAZIONE DI PASTI SENZA GLUTINE NELLE MENSE DELLE STRUTTURE SCOLASTICHE E OSPEDALIERE E NELLE MENSE DELLE STRUTTURE PUBBLICHE ART. 4 , L. 4.7.2005 N. 123		C	99985,22	99985,22	---	99985,22	---
			TOTALE : 7.3.1.2026		C	182431,52	106741,23	---	106741,23	---
					R	---	---	---		75690,29 F
					T	---	106741,23	---		---
			8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
	4808 8.8.1.1151	4808 8.8.1.1151	FINANZIAMENTO DI PROGETTI DI TERAPIE ASSISTITE CON ANIMALI (TAA) E DI ATTIVITA' ASSISTITE CON ANIMALI (AAA) ART. 9 , COMMI 1 , 2 , L.R. 12.4.2012 N. 8		C	20000,00	---	---	---	20000,00
			TOTALE : 8.8.1.1151		C	20000,00	---	---	---	20000,00
					R	---	---	---		---
					T	---	---	---		---

RUBRICA: SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC SERVIZIO:SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE											
			8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI											
	4716	4716	SPESE PER LA FORMAZIONE E L' AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEGLI OPERATORI NEL SETTORE DELLE TERAPIE ASSISTITE CON ANIMALI (TAA) E DELLE ATTIVITA' ASSISTITE CON ANIMALI (TAA) ART. 7 , COMMA 1 , L.R. 12.4.2012 N. 8											
	8.8.1.3400	8.8.1.3400	TOTALE : 8.8.1.3400											
			TOTALE : SICUREZ ALIMENT-NUTRIZ-VETERIN											
			TOTALE : SALUTE,INTEGR SOC SAN, POL SOC											
			TOTALE GENERALE											
				20000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	20000,00		
				2414988,88	646741,17	354608,01	1001349,18	436903,79						
				361830,60	123369,33	199633,10	323002,43	976735,91					F	
					770110,50	554241,11		38828,17						
				2784022598,26	2615986751,05	48594009,69	2564580760,74	17892706,51						
				156529342,00	50510948,88	90165739,30	140676688,18	101549131,01					F	
					2666497699,93	138759748,99		15852653,82						
				9650120311,18	5446121877,60	1495274178,31	6941396055,91	1504960153,63						
				2926471098,65	716648673,55	1603740189,88	2520388863,43	1203764101,64					F	
								526569,79					N	
					6162770551,15	3099014368,19								

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: AGRICOLTURA

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
NUMERO			DENOMINAZIONE	R		I		L=H+I		ECONOMIE		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
ESERCIZIO				G		H		I		L=H+I		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
2011	2012	2013		T		P=B+H		Q=C+I											
1. ATTIVITA' ECONOMICHE																			
1.1. AGRICOLTURA																			
1.1.1.1001			1.1.1.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	934625,54	48354,00	806196,40	854550,40	80075,14										
				R	767551,22	588595,99	157000,00	745595,99	21955,23										
				T		636949,99	963196,40												
1.1.1.1003			1.1.1.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	6294722,72	1233506,97	5040000,00	6273506,97	21215,75										
				R	5670288,00	4537398,88	1131717,01	5669115,89	1172,11										
				T		5770905,85	6171717,01												
1.1.1.1005			1.1.1.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI	C	417334,29	417334,29	-----	417334,29	-----										
				R	-----	-----	-----	-----	-----										
				T		417334,29	-----												
1.1.1.1009			1.1.1.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	6524078,27	3145067,41	1017783,61	4162851,02	875209,71										
				R	1403775,63	946014,74	384775,63	1330790,37	1486017,54										
				T		4091082,15	1402559,24		72985,26										
1.1.2.1001			1.1.2.1001 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	9072392,86	599886,06	7314458,95	7914345,01	1151279,21										
				R	16908314,19	8020231,97	8376799,45	16597031,42	6768,64										
				T		8620118,03	15691258,40		511282,77										
1.1.2.1003			1.1.2.1003 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	12232153,16	10945714,49	452000,00	11597714,49	480860,20										
				R	5280411,57	349031,89	3086229,61	3435261,50	353578,47										
				T		11294746,38	3538229,61		1345150,07										
1.1.2.1005			1.1.2.1005 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	13251944,78	1429146,04	6100076,14	7529222,18	75068,30										
				R	30531773,76	1394607,88	28477138,36	29871746,24	5647654,30										
				T		2323753,92	34577214,50		460027,52										
1.1.2.1007			1.1.2.1007 RIPRISTINO DANNI DA CALAMITA' - SPESE D' INVESTIMENTO	C	3112970,09	1149701,73	1169498,85	2319200,58	2166,18										
				R	2148383,66	1373289,89	216905,50	2090195,39	791603,33										
				T		3022991,62	1386404,35		58188,27										
1.1.2.1009			1.1.2.1009 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	575000,00	275000,00	300000,00	575000,00	-----										
				R	-----	-----	-----	-----	-----										
				T		275000,00	300000,00												

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: AGRICOLTURA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
	1.1.3.1003		1.1.3.1003	INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	1867,56	1867,56	---	---	1867,56	---	---		
			TOTALE :	AGRICOLTURA	52417089,27	19245578,55	22200013,95	41445592,50	2685874,49	8285622,28	2970761,23	F	
					62510498,03	17709171,24	41830565,56	59539736,80					
						36954749,79	64030579,51						

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								R		R		R		R		R			
NUMERO			DENOMINAZIONE					AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)			
1.2. INDUSTRIA E ARTIGIANATO																			
	1.2.1.1011		1.2.1.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	850000,00	253996,40	596003,60	850000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	260000,00	257392,37	-----	257392,37	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	2607,63	
				T		511388,77	596003,60												
	1.2.1.1013		1.2.1.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	100000,00	88266,01	-----	88266,01	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		88266,01	-----											11733,99	
	1.2.1.1015		1.2.1.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI	C	506135,00	6135,00	500000,00	506135,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	686333,36	643523,90	19104,62	662628,52	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		649658,90	519104,62											23704,84	
	1.2.2.1011		1.2.2.1011 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	200000,00	200000,00	-----	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	1245698,63	1245698,63	-----	1245698,63	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		1445698,63	-----											-----	
	1.2.2.1013		1.2.2.1013 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		60000,00	-----											-----	
	1.2.2.1015		1.2.2.1015 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	400000,00	140000,00	60000,00	200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	178700,00	166527,38	12000,00	178527,38	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		306527,38	72000,00											200000,00 F	
																		172,62	
			TOTALE : INDUSTRIA E ARTIGIANATO	C	2016135,00	660131,40	1156003,60	1816135,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	2470731,99	2401408,29	31104,62	2432512,91	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		3061539,69	1187108,22											38219,08 F	

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			1.3. COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO											
	1.3.1.1018		1.3.1.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					C 395000,00	277872,90	117127,10	395000,00	-----		
								R 97503,00	97503,00	-----	97503,00	-----		
								T	375575,90	117127,10				
	1.3.1.1022		1.3.1.1022 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI					C 4584090,06	507258,44	4050666,87	4557925,31	26164,75		
								R 3886841,98	2022028,51	1599197,07	3621225,58	265616,40		
								T	2529286,95	5649863,94				
	1.3.1.5037		1.3.1.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE CORRENTI					C 9112112,33	4751084,27	4210150,00	8961234,27	150878,06		
								R 5006390,00	3204160,44	1741120,00	4945280,44	61109,56		
								T	7955244,71	5951270,00				
	1.3.2.1018		1.3.2.1018 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C 2538017,26	1148007,46	165613,00	1313620,46	341696,80		
								R 1821203,83	413629,20	1398498,43	1812127,63	882700,00	F	
								T	1561636,66	1564111,43		9076,20		
	1.3.2.1020		1.3.2.1020 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DEL SISTEMA DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO					C 34717023,14	21339446,27	9111403,07	30450849,34	1226174,05		
								R 32291426,54	10538897,61	21181798,22	31720695,83	3039999,75	F	
								T	31878543,88	30293201,29		570730,71		
	1.3.2.5037		1.3.2.5037 PROMOZIONE E SVILUPPO TURISTICO - SPESE D' INVESTIMENTO					C 9340816,97	559000,00	3544341,39	4103341,39	1003523,10		
								R 8237108,18	3648575,47	3966266,05	7614841,52	4233952,48	F	
								T	4207575,47	7510607,44		622266,66		
			TOTALE : COMMERCIO PUBBLICI ESERCIZI					C 60687059,76	28582669,34	21199301,43	49781970,77	2748436,76		
								R 51540473,53	19924794,23	29886879,77	49811674,00	8156652,23	F	
								T	48507463,57	51086181,20		1528799,53		

C A P I T O L O			C					R					T				
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
ESERCIZIO																	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE														
			1.4. COOPERAZIONE														
	1.4.1.1024		1.4.1.1024 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C	1685000,00	1013098,24	671901,76	1685000,00								
					R	863009,78	725198,31	15684,24	740882,55								122127,23
					T		1738296,55	687586,00									
	1.4.1.1026		1.4.1.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE CORRENTI		C	1630000,00	1435898,71	6000,00	1441898,71								188101,29
					R												
					T		1435898,71	6000,00									
	1.4.2.1026		1.4.2.1026 COOPERAZIONE SOCIALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	45482,35	45482,35		45482,35								
					R												
					T		45482,35										
			TOTALE : COOPERAZIONE		C	3560482,35	2494479,30	677901,76	3172381,06								188101,29
					R	863009,78	725198,31	15684,24	740882,55								122127,23
					T		3219677,61	693586,00									

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2012	Q=C+I						
			1.5. SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI										
	1.5.1.1027		1.5.1.1027 AGEVOLAZIONI CARBURANTI - SPESE CORRENTI		C	46053605,52	44705627,01	-----	44705627,01	1347978,51			
					R	13232605,66	12647706,52	169327,96	12817034,48	415571,18			
					T		5755333,53	169327,96					
	1.5.1.1028		1.5.1.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C	825000,00	246706,95	567314,05	814021,00	10979,00			
					R	717484,05	531977,10	185506,95	717484,05	-----			
					T		778684,05	752821,00					
	1.5.1.1032		1.5.1.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI		C	1833685,33	-----	-----	-----	758571,03			
					R	-----	-----	-----	-----	1075114,30	F		
					T	-----	-----	-----	-----	-----			
	1.5.1.1033		1.5.1.1033 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		C	4848134,80	2042909,29	2531962,48	4574871,77	273013,03			
					R	3824283,87	1831368,38	1192240,11	3023608,49	250,00	F		
					T		3874277,67	3724202,59		300675,38			
	1.5.1.1034		1.5.1.1034 SERVIZI ALLE IMPRESE - SPESE CORRENTI		C	719028,00	29028,00	70000,00	99028,00	-----			
					R	110000,00	-----	-----	-----	620000,00	F		
					T		29028,00	70000,00		110000,00			
	1.5.2.1028		1.5.2.1028 CONTRIBUTI ALLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	128859362,76	111123281,51	10516832,85	121640114,36	85435,66			
					R	27490416,46	10240448,23	16202550,64	26442998,87	7133812,74	F		
					T		121363729,74	26719383,49		1047471,59			
	1.5.2.1030		1.5.2.1030 INFRASTRUTTURE A SERVIZIO DELLE IMPRESE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	33991015,48	3854192,92	29235950,88	33090143,80	549997,59			
					R	80855646,84	24483548,52	55364916,77	79848465,29	350874,09	F		
					T		28337741,44	84600867,65		1007181,55			
	1.5.2.1032		1.5.2.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2484095,38	277854,17	680559,28	958413,45	17351,14			
					R	288318,04	104857,91	178419,05	283276,96	1508330,79	F		
					T		382712,08	858978,33		5041,08			
	1.5.2.1033		1.5.2.1033 PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	17343542,60	12604499,90	570000,00	13174499,90	340000,00			
					R	1264367,84	-----	973814,00	973814,00	3829042,70	F		
					T		12604499,90	1543814,00		290553,84			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					P=B+H		Q=C+I				
	1.5.4.1031		1.5.4.1031 - SPESE PER PARTITE DI GIRO		C	150000,00					
					R						
					T						
	1.5.4.1032		1.5.4.1032 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE PER PARTITE DI GIRO		C	4196424,50					
					R						
					T						
			TOTALE : SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI		C	241503894,37	174884099,75	44172619,54	219056719,29	3583325,96	
					R	127783122,76	49839906,66	74266775,48	124106682,14	18863849,12	
					T		224724006,41	118439395,02		3576440,62	

FINAL.: ATTIVITA' ECONOMICHE

FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
			1.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	1.6.1.1036		1.6.1.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI		C	3206254,34	1059138,27	32294,53	1091432,80	15673,25
					R	121700,00	89821,11	27333,34	117154,45	2099148,29
					T		1148959,38	59627,87		4545,55
	1.6.1.1039		1.6.1.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		C	3262574,99	1796594,34	1447277,80	3243872,14	1785,49
					R	1542043,11	739223,57	491431,74	1230655,31	16917,36
					T		2535817,91	1938709,54		311387,80
	1.6.1.1040		1.6.1.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI		C	114280,42	-----	-----	-----	88047,92
					R	-----	-----	-----	-----	26232,50
					T	-----	-----	-----	-----	-----
	1.6.2.1036		1.6.2.1036 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	47655511,52	6480050,35	25245939,23	31725989,58	60438,04
					R	76926203,33	18890849,80	47026941,03	65917790,83	15869083,90
					T		25370900,15	72272880,26		11008412,50
	1.6.2.1039		1.6.2.1039 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	10979,20	10979,00	-----	10979,00	0,20
					R	12098,00	-----	7602,00	7602,00	4496,00
					T		10979,00	7602,00		
	1.6.2.1040		1.6.2.1040 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	53714802,91	4916095,30	48798707,61	53714802,91	-----
					R	108711934,10	33844814,40	74867119,70	108711934,10	-----
					T		38760909,70	123665827,31		
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE		C	107964403,38	14262857,26	75524219,17	89787076,43	165944,90
					R	187513978,54	53564708,88	122420427,81	175985136,69	18011382,05
					T		67327566,14	197944646,98		11328841,85
			TOTALE : ATTIVITA' ECONOMICHE		C	467749064,13	240129815,60	164930059,45	405059875,05	9171683,40
					R	432281814,63	144165187,61	268451437,48	412616625,09	53517505,68
					T		384295003,21	433581496,93		19565189,54

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: FORESTE E BOSCHI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2012			T							
2013			T							
			T		T					
			P=B+H		Q=C+I					
			2. TUTELA DELL' AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO							
			2.1. FORESTE E BOSCHI							
	2.1.1.1044		2.1.1.1044 GESTIONE - SPESE CORRENTI							
			C	9625000,00	8700742,82	765617,42	9466360,24	158639,76		
			R	255289,88	232095,38	7069,00	239164,38	16125,50		
			T		8932838,20	772686,42				
	2.1.1.5030		2.1.1.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI							
			C	1951408,12	487708,24	1120227,96	1607936,20	343471,92		
			R	879357,86	117866,16	437766,48	555632,64	323725,22		
			T		605574,40	1557994,44				
	2.1.1.5031		2.1.1.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE CORRENTI							
			C	300000,00	275546,26	24440,70	299986,96	13,04		
			R	-----	-----	-----	-----	-----		
			T		275546,26	24440,70				
	2.1.2.1044		2.1.2.1044 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	315000,00	-----	89100,00	89100,00	900,00		
			R	259103,81	137472,65	119689,31	257161,96	225000,00	F	
			T		137472,65	208789,31		1941,85		
	2.1.2.5030		2.1.2.5030 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	767566,49	-----	661751,65	661751,65	-----		
			R	873920,66	11158,91	839350,35	850509,26	105814,84	F	
			T		11158,91	1501102,00		23411,40		
	2.1.2.5031		2.1.2.5031 SISTEMAZIONI FORESTALI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	10849541,32	894517,99	4574159,68	5468677,67	202011,12		
			R	10113822,63	3295514,45	6391170,46	9686684,91	5178852,53	F	
			T		4190032,44	10965330,14		427137,72		
			TOTALE : FORESTE E BOSCHI							
			C	23808515,93	10558515,31	7235297,41	17593812,72	705035,84		
			R	12581494,84	3794107,55	7795045,60	11589153,15	5509667,37	F	
			T		14152622,86	15030343,01		792341,69		

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		AL 31/12/2012				Q=C+I		
			2.2. PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGI STICI										
	2.2.1.1045		2.2.1.1045 GESTIONE - SPESE CORRENTI		C	2173000,00	1400000,00	772304,63	2172304,63		695,37		
					R	675391,19	659961,19	15430,00	675391,19		-----		
					T		2059961,19	787734,63					
	2.2.1.1047		2.2.1.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELE - SPESE CORRENTI		C	1703257,35	1427133,15	263297,90	1690431,05		12826,30		
					R	469243,84	192627,75	257206,28	449834,03		19409,81		
					T		1619760,90	520504,18					
	2.2.2.1047		2.2.2.1047 ATTIVITA' DI PROMOZIONE E TUTELE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	474625,41	16781,97	73000,00	89781,97		384843,44		
					R	340260,20	165723,85	174292,74	340016,59		243,61		
					T		182505,82	247292,74					
	2.2.2.1048		2.2.2.1048 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2416501,90	33334,15	279312,99	312647,14		4032,75		
					R	1031841,89	614506,42	249205,88	863712,30		2099822,01	F	
					T		647840,57	528518,87			168129,59		
			TOTALE : PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE		C	6767384,66	2877249,27	1387915,52	4265164,79		402397,86		
					R	2516737,12	1632819,21	696134,90	2528954,11		2099822,01	F	
					T		4510068,48	2084050,42			187783,01		

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: TUTELA DELLE ACQUE

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)					
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E															
			2.3. TUTELA DELLE ACQUE															
	2.3.1.1049		2.3.1.1049 GESTIONE - SPESE CORRENTI					C	3720945,23	1492163,53	1613086,90	3105250,43	567746,99					
							R	1487349,04	554544,38	506490,28	1061034,66	47947,81					F	
							T	2046707,91	2119577,18			426314,38						
	2.3.1.1050		2.3.1.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE CORRENTI					C	950000,00	950000,00	-----	950000,00	-----					
							R	538981,29	538560,32	-----	538560,32	420,97						
							T	1488560,32	-----	-----	-----	-----						
	2.3.2.1049		2.3.2.1049 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	5018341,77	682946,04	3256994,57	3939940,61	1854,15					
							R	357986,22	35915,22	322071,00	357986,22	1076547,01					F	
							T	718861,26	3579065,57			-----						
	2.3.2.1050		2.3.2.1050 OPERE IDRAULICHE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	57658590,26	7915731,71	2397943,32	10513675,03	3912027,73					
							R	8108764,98	1433849,98	5207764,12	6641614,10	43432887,50					F	
							T	9549581,69	7605707,44			1467150,88						
	2.3.2.2050		2.3.2.2050 PROMOZIONE E TUTELA D' INVESTIMENTO					C	-----	-----	-----	-----	-----					
							R	62913,39	-----	-----	-----	62913,39						
							T	-----	-----	-----	-----	-----						
			TOTALE : TUTELA DELLE ACQUE					C	67547877,26	11040841,28	7268024,79	18508866,07	4481628,87					
							R	10555994,92	2562869,90	6036325,40	8599195,30	1956799,62					F	
							T	13503711,18	13504350,19			-----						

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: DIFESA DEL SUOLO

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			2.4. DIFESA DEL SUOLO										
	2.4.1.1052		2.4.1.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE CORRENTI		C	213997,00	-----	213997,00	-----	213997,00	-----	-----	
	2.4.1.1053		2.4.1.1053 BONIFICHE SITI - SPESE CORRENTI		C	1750000,00	718081,85	-----	718081,85	-----	718081,85	81918,15	F
	2.4.1.2060		2.4.1.2060 GESTIONE - SPESE CORRENTI		C	985150,05	542885,60	91085,89	633971,49	84614,35	551178,56	1018,65	
	2.4.1.2061		2.4.1.2061 PROMOZIONE E TUTELA - SPESE CORRENTI		C	446200,00	-----	446200,00	-----	446200,00	-----	-----	
	2.4.2.1052		2.4.2.1052 SISTEMAZIONI IDROGEO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	4499273,93	2890443,34	903010,00	3793453,34	-----	220,72	705599,87	F
	2.4.2.1053		2.4.2.1053 BONIFICHE SITI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	14793734,18	165000,00	3606990,00	3771990,00	-----	11021744,18	724506,43	F
	2.4.2.2060		2.4.2.2060 GESTIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	11000,00	5314,14	-----	5314,14	-----	5685,86	-----	
	2.4.2.2062		2.4.2.2062 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	54000,00	-----	54000,00	-----	54000,00	-----	-----	
			TOTALE : DIFESA DEL SUOLO		C	22528358,16	4316410,79	5101285,89	9417696,68	-----	433317,43	12677344,05	F
					R	15417750,23	4332590,16	6128638,07	10461228,23	-----	4956522,00	-----	
					T		8649000,95	1122923,96					

FINAL.: TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)											
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE			
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)			
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
			2.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																
	2.5.1.1055		2.5.1.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C	186099,51	103960,00	80925,50	184885,50	1214,01						
							R	586488,25	345592,37	50568,51	596160,88	190327,37							
							T		449552,37	131494,01									
	2.5.1.2017		2.5.1.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					C	560431,90	536774,18	189948,90	526723,08	33708,82						
							R	312242,78	147818,92	143589,33	291408,25	20834,53							
							T		484593,10	333538,23									
	2.5.1.2018		2.5.1.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI					C	250000,00	250000,00	-----	250000,00	-----						
							R	250000,00	250000,00	-----	250000,00	-----							
							T		500000,00	-----									
	2.5.2.1055		2.5.2.1055 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	150304,00	40823,46	-----	40823,46	79480,54						
							R	45500,00	15500,00	30000,00	45500,00	30000,00							
							T		56323,46	30000,00									
	2.5.2.2017		2.5.2.2017 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	-----	-----	-----	-----	-----						
							R	3000,00	3000,00	-----	3000,00	-----							
							T		3000,00	-----									
	2.5.2.2018		2.5.2.2018 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	275212,65	100000,00	-----	100000,00	-----						
							R	-----	-----	-----	-----	175212,65							
							T		100000,00	-----									
	2.5.2.2019		2.5.2.2019 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	933020,84	40800,00	42500,00	83300,00	201573,00						
							R	211681,20	176799,03	-----	176799,03	34882,17							
							T		217599,03	42500,00									
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	2355068,90	872357,64	313374,40	1185732,04	315976,37						
							R	1408912,23	938710,32	224157,84	1162868,16	853360,49							
							T		1811067,96	537532,24									
			TOTALE : TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO					C	122807204,91	29465374,29	21305898,01	50771272,30	6338356,37						
							R	42280889,34	13261097,14	20880301,81	34141398,95	65397576,24							
							T		42726471,43	42186199,82									

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012					SOMME TRASFERITE AL 2013	
ESERCIZIO								RESIDUI PAGATI					ECONOMIE	
2011			2012			2013			DENOMINAZIONE					F=A-(D+E)
								RESIDUI RIMASTI DA PAGARE					ECONOMIE	
								T					N=G-(L+M)	
								T					SOMME TRASFERITE AL 2013	
								T					N=G-(L+M)	
			3. GESTIONE DEL TERRITORIO											
			3.1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE											
	3.1.1.1056		3.1.1.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE CORRENTI					C	38117,25	-----	30000,00	30000,00	-----	
								R	168522,78	-----	168522,78	168522,78	-----	8117,25 F
								T		-----	198522,78		-----	
	3.1.1.1057		3.1.1.1057 CARTOGRAFIA - SPESE CORRENTI					C	450510,55	13031,70	2159,85	15191,55	435319,00	
								R	-----	-----	-----	-----	-----	
								T		13031,70	2159,85		-----	
	3.1.2.1056		3.1.2.1056 PIANI E PROGETTI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	6306768,84	3650615,39	2631531,18	6282146,57	24520,00	
								R	2929689,18	2903251,68	-----	2903251,68	102,27	26437,50 F
								T		6553867,07	2631531,18		-----	
	3.1.2.1057		3.1.2.1057 CARTOGRAFIA - SPESE D' INVESTIMENTO					C	609440,80	76037,05	246927,02	322964,07	27421,30	
								R	868773,79	361384,86	507388,93	868773,79	-----	259055,43 F
								T		437421,91	754315,95		-----	
			TOTALE : PIANIFICAZIONE TERRITORIALE					C	7404837,44	3739684,14	2910618,05	6650302,19	487260,30	
								R	3966985,75	3264636,54	675911,71	3940548,25	267274,95	26437,50 F
								T		7004320,68	3586529,76		-----	

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E															
			3.2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO															
	3.2.1.1058		3.2.1.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE CORRENTI					C	688500,00	468000,00	-----	468000,00	-----	-----	220500,00	F		
								R	-----	-----	-----	-----	-----	-----				
								T		468000,00	-----							
	3.2.2.1058		3.2.2.1058 APPROVVIGIONAMENTO E DEPURAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	17568442,87	6507910,81	1930000,00	8437910,81	292552,90	8337979,16	F			
								R	3206018,48	166696,97	3039321,51	3206018,48	-----	-----				
								T		6674607,78	4969321,51							
			TOTALE : SERVIZIO IDRICO INTEGRATO					C	18256942,87	6975910,81	1930000,00	8905910,81	292552,90	9058479,16	F			
								R	3206018,48	166696,97	3039321,51	3206018,48	-----	-----				
								T		7142607,78	4969321,51							

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			3.3. GESTIONE DEI RIFIUTI										
	3.3.1.1061		3.3.1.1061 RSU E INERTI - SPESE CORRENTI		C	45283,03	-----	-----	-----	-----	45283,03		
					R	60716,97	30358,49	-----	30358,49	-----	30358,48		
					T		30358,49	-----		-----			
	3.3.1.1062		3.3.1.1062 ALTRI INTERVENTI - SPESE CORRENTI		C	1000,00	-----	-----	-----	-----	1000,00		
					R		-----	-----		-----			
					T		-----	-----		-----			
	3.3.2.1061		3.3.2.1061 RSU E INERTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	490961,90	440961,90	-----	440961,90	-----	440961,90	50000,00	
					R		-----	-----		-----			
					T		440961,90	-----		-----			
	3.3.2.1062		3.3.2.1062 ALTRI INTERVENTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2601000,00	-----	-----	-----	-----	1000,00		
					R		-----	-----		-----	2600000,00	F	
					T		-----	-----		-----			
	3.3.2.1063		3.3.2.1063 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	360000,00	360000,00	-----	360000,00	-----	360000,00		
					R		-----	-----		-----			
					T		360000,00	-----		-----			
	3.3.2.2070		3.3.2.2070 SPECIALI E PERICOLOSI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	9870,00	9870,00	-----	-----	9870,00			
					R	36750,00	-----	36750,00	36750,00	36750,00			
					T		9870,00	36750,00		36750,00			
			TOTALE : GESTIONE DEI RIFIUTI		C	3508114,93	810831,90	-----	810831,90	-----	810831,90	97283,03	
					R		-----	-----		-----	2600000,00	F	
					T	97466,97	30358,49	36750,00		67108,49	30358,48		
							841190,39	36750,00					

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013							T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)	
			3.4. ENERGIA											
	3.4.1.2080		3.4.1.2080 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE CORRENTI	C	181570,34	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	181570,34
	3.4.2.1064		3.4.2.1064 RISPARMIO ENERGETICO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1914265,51	53487,03	-----	-----	-----	-----	53487,03	-----	-----	1360778,48
	3.4.2.1068		3.4.2.1068 USO FONTI RINNOVABILI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	746900,26	1594,50	118407,99	120002,49	-----	-----	-----	-----	-----	15451,16
	3.4.2.2080		3.4.2.2080 PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	904161,10	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	904161,10
			TOTALE : ENERGIA	C	3746897,21	55081,53	118407,99	173489,52	-----	-----	-----	-----	-----	197021,50
				R	1501251,84	149764,24	537687,59	687451,83	-----	-----	-----	-----	-----	3376386,19
				T		204845,77	656095,58							813800,01

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE			
								A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
NUMERO			DENOMINAZIONE						RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO									G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013							T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					
								P=B+H		Q=C+I							
			3.5. EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI														
	3.5.1.1073		3.5.1.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE CORRENTI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
								R	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----	-----			
								T	60000,00	-----	-----	-----	-----	-----			
	3.5.2.1065		3.5.2.1065 SEDI PUBBLICHE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	15298521,86	2254631,97	2834175,09	5088807,06	-----	-----			
								R	4152830,24	2713709,53	1439120,71	4152830,24	-----	10209714,80	F		
								T	4968341,50	4273295,80	-----	-----	-----	-----			
	3.5.2.1073		3.5.2.1073 ALTRO EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	11260665,69	513057,44	2008221,86	2521279,30	-----	1550,93			
								R	6218724,36	2501184,78	3633724,33	6134909,11	-----	8737835,46	F		
								T	3014242,22	5641946,19	-----	-----	-----	83815,25			
	3.5.2.1118		3.5.2.1118 INTERVENTI EDILIZI SERVIZI DI CULTO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	21320561,34	5489307,12	14860114,14	20349421,26	-----	1140,08			
								R	18707162,45	14533028,97	3989565,90	18522594,87	-----	970000,00	F		
								T	20022336,09	18849680,04	-----	-----	-----	184567,58			
			TOTALE : EDIL PUBBLICA NON RESIDENZIALE					C	47879748,89	8256996,53	19702511,09	27959507,62	-----	2691,01			
								R	29138717,05	19807923,28	9062410,94	28870334,22	-----	19917550,26	F		
								T	28064919,81	28764922,03	-----	-----	-----	268382,83			

CAPITOLO			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)					
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE N=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)					
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			3.6. CENTRI URBANI															
	3.6.2.1066		3.6.2.1066 CENTRI STORICI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	28184130,75	13591528,83	12249720,60	25641249,43	8201,32	2534680,00				F
							R	10128378,94	8809278,11	1519000,00	10128278,11	100,83						
							T		22200806,94	13568720,60								
	3.6.2.1075		3.6.2.1075 RIQUALIFICAZIONE CENTRI URBANI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1743101,82	1298669,23	438525,43	1737194,66	5907,16	29535,80				
							R	2522450,86	2132915,06	360000,00	2492915,06							
							T		3431584,29	798525,43								
			TOTALE : CENTRI URBANI					C	29927232,57	14590198,06	12688246,03	27578444,09	14108,48	2534680,00				F
							R	12650829,80	10942193,17	1679000,00	12621193,17							
							T		25632591,23	14367246,03								

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)			
			3.7. MOBILITA' LOCALE								
	3.7.1.1067		3.7.1.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE CORRENTI		C	135197141,51	115349235,45	13244301,32	128593536,77	77628,35	
					R	12558515,81	11865471,86	98662,00	11964133,86	6525976,39	F
					T		127214707,31	13342963,32		594381,95	
	3.7.1.5036		3.7.1.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE CORRENTI		C	43030000,00	37662431,02	4555502,98	42217934,00	812066,00	
					R	6647139,54	2228161,44	4217746,01	6445907,45	201232,09	
					T		39890592,46	8773248,99			
	3.7.2.1067		3.7.2.1067 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	3337072,84					
					R					3337072,84	F
					T						
	3.7.2.1082		3.7.2.1082 MOBILITA' CICLISTICA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1153685,44	610000,00		610000,00		
					R	100424,00		100424,00	100424,00	543685,44	F
					T		610000,00	100424,00			
	3.7.2.3000		3.7.2.3000 PARCHEGGI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	12071988,21	373224,41	1837243,24	2210467,65		
					R	12460903,56	3368453,91	9092449,65	12460903,56	9861520,56	F
					T		3741678,32	10929692,89			
	3.7.2.5036		3.7.2.5036 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - SERVIZI FERROVIARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	17570095,00		17440095,00	17440095,00	130000,00	
					R	55748888,00	20481999,70	35266888,00	55748887,70	0,30	
					T		20481999,70	52706983,00			
			TOTALE : MOBILITA' LOCALE		C	212559983,00	153994890,88	37077142,54	191072033,42	1019694,35	
					R	87515870,91	37944086,91	48776169,66	86720256,57	20268255,23	F
					T		191938977,79	85853312,20		795614,34	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013	
			D=B+C		F=A-(D+E)					
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013	
			G		H		I		N=G-(L+M)	
			L=H+I		M=6-(L+N)				SOMME TRASFERITE AL 2013	
			N=6-(L+M)						N=6-(L+M)	
2011	2012	2013	T							SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012					
			Q=C+I							
3.9. PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE										
	3.9.1.1070		3.9.1.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE CORRENTI	C	9611005,18	-----	9611005,18	9611005,18	-----	
				R	12583600,74	6606296,02	5977304,72	12583600,74	-----	
				T		6606296,02	15588309,90			
	3.9.1.1072		3.9.1.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE CORRENTI	C	1553539,53	212632,61	144858,63	357491,24	-----	
				R	1976724,47	207369,56	1360750,01	1568119,57	1196048,29	F
				T		420002,17	1505608,64		408604,90	N
	3.9.2.1070		3.9.2.1070 PROTEZIONE CIVILE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	29291283,63	-----	23270000,00	23270000,00	-----	
				R	137125351,62	41831881,58	95293470,04	137125351,62	6021283,63	F
				T		41831881,58	118563470,04			
	3.9.2.1072		3.9.2.1072 RICOSTRUZIONE ZONE TERREMOTATE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	24755190,67	585826,89	1317878,25	1903705,14	45000,00	
				R	42504303,61	7338236,38	35048102,34	42586338,72	22306485,53	F
				T		7924063,27	36365980,59		117964,89	N
			TOTALE : PROTEZ. CIVILE E RICOSTRUZIONE	C	65211019,01	798459,50	34343742,06	35142201,56	45000,00	
				R	194189980,44	55983783,54	137679627,11	193663410,65	3023817,45	F
				T		56782243,04	172023369,17		526569,79	N

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
			3.10. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																	
	3.10.1.2005		3.10.1.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C	659965,81		54547,62		349412,07		403959,69		34850,71			
								R	299312,60		24108,84		275203,76		299312,60		221155,41		F	
								T		78656,46		624615,83								
	3.10.1.2006		3.10.1.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					C	---		---		---		---		---			
								R	50000,00		---		50000,00		50000,00		---			
								T		---		50000,00								
	3.10.2.2005		3.10.2.2005 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	496743,57		40758,29		116191,19		156949,48		4808,81			
								R	451900,00		152750,00		239150,00		391900,00		334985,28		F	
								T		193508,29		355341,19				60000,00				
	3.10.2.2006		3.10.2.2006 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	---		---		---		---		---			
								R	1993678,47		---		1993678,47		1993678,47		---			
								T		---		1993678,47								
	3.10.2.2007		3.10.2.2007 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	140678,64		---		---		---		---		140678,64	F
								R	1157551,15		---		1157551,15		1157551,15		---			
								T		---		1157551,15								
	3.10.2.2008		3.10.2.2008 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	533536,42		11928,66		138559,77		150488,43		---		---	
								R	664457,71		1674,80		662782,86		664457,66		383047,99		F	
								T		13603,46		801342,63				0,05				
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	1830924,44		107234,57		604163,03		711397,60		39659,52		---	
								R	4616899,93		178533,64		4378366,24		4556899,88		1079867,32		F	
								T		285768,21		4982529,27				60000,05				
			TOTALE : GESTIONE DEL TERRITORIO					C	390125700,36		189429287,92		109574830,79		298804118,71		2195271,09		---	
								R	336884021,17		128467976,78		205865244,76		334333221,54		89126310,56		F	
								T				315240075,55				2024229,84		526569,79	N	

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: RETE STRADALE E AUTOSTRADALE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)			
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			P=B+H	Q=C+I						
			4. INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI							
			4.1. RETE STRADALE E AUTOSTRADALE							
	4.1.1.1074		4.1.1.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE CORRENTI	C	25293850,51	11292459,92	13997570,30	25290030,22	3820,29	
				R	21747560,00	21747560,00	-----	21747560,00	-----	
				T		33040019,92	13997570,30			
	4.1.1.1095		4.1.1.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE CORRENTI	C	989334,30	138334,30	195473,65	333807,95	621387,50	
				R	18051,96	9844,82	-----	9844,82	34138,85	F
				T		148179,12	195473,65		8207,14	
	4.1.2.1074		4.1.2.1074 VIABILITA' REGIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	69037759,87	36902419,32	27655156,16	64557575,48	180184,39	
				R	186116621,47	23103096,55	119390191,88	142493288,43	430000,00	F
				T		60005515,87	147045348,04		43523333,04	
	4.1.2.1095		4.1.2.1095 FINANZIAMENTO INTERVENTI DI SICUREZZA STRADALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	4786402,09	288935,00	518473,24	807408,24	1709,11	
				R	4518786,64	1392098,35	2855371,79	4247470,14	3977284,74	F
				T		1681033,35	3373845,03		271316,50	
	4.1.2.3020		4.1.2.3020 VIABILITA' NAZIONALE E INTERNAZIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	560462,98	560462,98	-----	560462,98	-----	
				R	12581259,22	-----	12581259,22	12581259,22	-----	
				T		560462,98	12581259,22			
	4.1.2.3021		4.1.2.3021 VIABILITA' LOCALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	1286463,38	898063,38	153400,00	1051463,38	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	235000,00	F
				T		898063,38	153400,00		-----	
			TOTALE : RETE STRADALE E AUTOSTRADALE	C	101954273,13	50080674,90	42520073,35	92600748,25	807101,29	
				R	224982279,29	46252599,72	134826822,89	181079422,61	8546423,59	F
				T		96533274,62	177546896,24		43902856,68	

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: PORTUALITA' COLLEGAMENTI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			4.3. PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME										
	4.3.1.1077		4.3.1.1077 OPERE MARITTIME - SPESE CORRENTI		C	8601198,27	6679126,33	1721310,83	8400437,16	144469,11			F
					R	4063780,11	2040931,83	1906161,82	3947093,65	56292,00			
					T		8720058,16	3627472,65		116686,46			
	4.3.1.1100		4.3.1.1100 COLLEGAMENTI VIA ACQUA - SPESE CORRENTI		C	700000,00	548250,00	351750,00	700000,00	-----			
					R	497424,75	497424,75	-----	497424,75	-----			
					T		845674,75	351750,00					
	4.3.2.1077		4.3.2.1077 OPERE MARITTIME - SPESE D' INVESTIMENTO		C	4020740,78	1968149,73	562348,00	2530497,73	7192,05			F
					R	1196229,12	1138012,02	50983,32	1188995,34	1483051,00			
					T		3106161,75	613331,32		7233,78			
	4.3.2.1078		4.3.2.1078 PORTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	15957719,42	133806,53	15613912,89	15747719,42	10000,00			F
					R	32097070,30	17845887,50	14251182,79	32097070,29	200000,00			
					T		17979694,03	29865095,68		0,01			
			TOTALE : PORTUALITA' COLLEGAMENTI		C	29279658,47	9129332,59	18249321,72	27578654,31	161661,16			F
					R	37854504,28	21522256,10	16208327,93	37730584,03	1739343,00			
					T		30651588,69	34457649,65		123920,25			

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: AEROPORTUALITA'

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO				AL 01/01/2012	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)		
				4.4. AEROPORTUALITA'						
	4.4.2.1080			4.4.2.1080 AEROPORTI - SPESE D' INVESTIMENTO						
			C	4564685,35	4014685,35	550000,00	4564685,35	-----		
			R	900000,00	900000,00	-----	900000,00	-----		
			T		4914685,35	550000,00				
			C	4564685,35	4014685,35	550000,00	4564685,35	-----		
			R	900000,00	900000,00	-----	900000,00	-----		
			T		4914685,35	550000,00				
				TOTALE : AEROPORTUALITA'						

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: INTERMODALITA'

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			4.5. INTERMODALITA'										
	4.5.1.1081		4.5.1.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE CORRENTI		50000,00	50000,00	-----	-----	50000,00	-----	-----	-----	
					931244,00	430021,60	-----	-----	430021,60	-----	-----	501222,40	
						480021,60	-----	-----		-----	-----		
	4.5.1.1083		4.5.1.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI		26203,10	7855,15	-----	-----	7855,15	-----	-----	-----	
					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	18347,95	F
						7855,15	-----	-----		-----	-----		
	4.5.2.1081		4.5.2.1081 SERVIZI E INFRASTRUTTURE DI SUPPORTO AI TRAFFICI - SPESE D' INVESTIMENTO		7856146,05	1499993,80	6556152,25	7856146,05	7856146,05	-----	-----	-----	
					13909000,70	9801283,19	3625310,56	13426593,75	13426593,75	-----	-----	482406,95	
						11301276,99	9981462,81	-----	-----	-----	-----		
	4.5.2.1083		4.5.2.1083 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		37000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	37000,00	F
						-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			TOTALE : INTERMODALITA'		7969349,15	1557848,95	6556152,25	7914001,20	7914001,20	-----	-----	-----	
					14840244,70	10231304,79	3625310,56	13856615,35	13856615,35	-----	-----	55347,95	F
						11789153,74	9981462,81	-----	-----	-----	-----	983629,35	

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: INFRASTRUTT. TELECOMUNICAZIONI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+H)				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)				
			4.6. INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI																	
	4.6.1.1084		4.6.1.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI					C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			- SPESE CORRENTI					R	259200,00	-----	-----	259200,00	-----	259200,00	-----	259200,00	-----	-----	-----	
								T	-----	-----	-----	259200,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
	4.6.2.1084		4.6.2.1084 INFRASTRUTTURE IMMATERIALI					C	13514600,17	1035581,79	11999643,42	13035225,21	107170,83							
			- SPESE D' INVESTIMENTO					R	20288390,01	-----	-----	20288390,01	-----	20288390,01	-----	20288390,01	-----	-----	-----	F
								T	-----	1035581,79	-----	32288033,43	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			TOTALE : INFRASTRUTT. TELECOMUNICAZIONI					C	13514600,17	1035581,79	11999643,42	13035225,21	107170,83							
								R	20547590,01	-----	-----	20547590,01	-----	20547590,01	-----	20547590,01	-----	-----	-----	F
								T	-----	1035581,79	-----	32547233,43	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			4.7. SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI										
	4.7.1.1085		4.7.1.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE CORRENTI		C	522188,09							522188,09 F
					R								
					T								
	4.7.2.1085		4.7.2.1085 STUDI E PROGETTAZIONI - SPESE D' INVESTIMENTO		C								
					R								
					T								
			TOTALE : SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI		C	522188,09							522188,09 F
					R								
					T								

FINAL.: INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

CAPITOLO			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	D=B+C	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			4.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	4.8.2.1086		4.8.2.1086 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO	1804899,00	1401982,41	366753,72	1768736,13	-----	36162,87 F	
				-----	-----	-----	-----	-----	-----	
					1401982,41	366753,72				
	4.8.2.2030		4.8.2.2030 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	4880000,00	880000,00	-----	880000,00	-----	4000000,00 F	
				328448,44	-----	328448,44	328448,44	-----	-----	
				-----	880000,00	328448,44				
	4.8.2.2031		4.8.2.2031 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO	50865,82	15570,79	-----	15570,79	-----	35295,03 F	
				34339,20	34339,20	-----	34339,20	-----	-----	
				-----	49909,99	-----				
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE	6735764,82	2297553,20	366753,72	2664306,92	-----	4071457,90 F	
				362787,64	34339,20	328448,44	362787,64	-----	-----	
				-----	2331892,40	695202,16				
			TOTALE : INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI	164340519,18	68115676,78	80041944,46	148157621,24	-----	1075933,28 F	
				299487405,92	78940499,81	175536499,83	254476999,64	-----	15106964,66 F	
				-----	147056176,59	255578444,29			45010406,28 F	

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H	AL 31/12/2012	Q=C+I						
			5. ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE										
			5.1. SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE										
	5.1.1.1087		5.1.1.1087 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI RICREATIVE E DI ANIMAZIONE CULTURALE - SPESE CORRENTI		C	3896235,51	2513929,97	1154077,09	3468007,06	428228,45			
					R	967932,27	773517,90	128148,61	901466,51	66465,76			
					T		3087247,87	1282225,70					
	5.1.1.1088		5.1.1.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE CORRENTI		C	5753000,00	3898183,92	1725000,00	5623183,92	129816,08			
					R	1930099,44	1649275,46	213488,00	1862763,46	67335,98			
					T		5547459,38	1938488,00					
	5.1.1.1090		5.1.1.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE CORRENTI		C	210000,00	-----	200000,00	200000,00	10000,00			
					R	200000,00	120000,00	80000,00	200000,00	-----			
					T		120000,00	280000,00					
	5.1.2.1088		5.1.2.1088 CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	285000,00	-----	-----	-----	-----			
					R	50000,00	-----	50000,00	50000,00	285000,00	F		
					T		-----	50000,00		-----			
	5.1.2.1089		5.1.2.1089 IMPIANTI E ATTREZZATURE RICREATIVE E PER IL TEMPO LIBERO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	5287409,83	1840283,95	2438154,74	4278438,69	15130,84			
					R	2493454,74	2455204,74	38250,00	2493454,74	993840,30	F		
					T		4295488,69	2476404,74		-----			
	5.1.2.1090		5.1.2.1090 IMPIANTI E ATTREZZATURE SPORTIVE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	14674269,33	5563537,75	7788828,70	13152166,45	651559,88			
					R	27155241,94	9025940,74	18014102,81	27040043,55	870543,00	F		
					T		14589278,49	25802931,51		115198,39			
			TOTALE : SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI		C	30105914,67	13415735,59	13506060,53	26721796,12	1234735,25			
					R	32796728,39	14023738,84	18523989,42	32547728,26	2149383,30	F		
					T		27439474,43	31830049,95		249000,13			

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: SERVIZI CULTURALI

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			C	A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)					
			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013		ECONOMIE		
ESERCIZIO			T	G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)		M=G-(L+N)	N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			5.2. SERVIZI CULTURALI										
	5.2.1.5047		5.2.1.5047 ATTIVITA' CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI	C	4185000,00	3700000,00	485000,00	4185000,00					
				R	155000,00	155000,00		155000,00					
				T		3855000,00	485000,00						
	5.2.1.5048		5.2.1.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE CORRENTI	C	17157300,00	14788209,41	1997810,00	16786019,41				371280,59	
				R	1625990,00	1452425,58	58500,00	1510925,58				115064,42	
				T		16240634,99	2056310,00						
	5.2.1.5049		5.2.1.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE CORRENTI	C	3574000,00	3593000,00	181000,00	3574000,00					
				R	638656,00	551356,04	272299,96	623656,00				15000,00	
				T		3744356,04	453299,96						
	5.2.1.5050		5.2.1.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE CORRENTI	C	3062200,00	2954700,00	57500,00	3012200,00				50000,00	
				R	14000,00	8000,00	6000,00	14000,00					
				T		2962700,00	63500,00						
	5.2.1.5051		5.2.1.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE CORRENTI	C	6270050,00	4830876,22	1172693,02	6003569,24				264480,76	
				R	198636,72	101395,60	4000,00	105395,60				93241,12	
				T		4932271,82	1176693,02						
	5.2.2.5048		5.2.2.5048 ENTI SPETTACOLI DAL VIVO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	225000,00	110000,00	115000,00	225000,00					
				R	115000,00	115000,00		115000,00					
				T		225000,00	115000,00						
	5.2.2.5049		5.2.2.5049 ENTI E INIZIATIVE CINEMA - SPESE D' INVESTIMENTO	C	295000,00	270000,00	25000,00	295000,00					
				R	25000,00	25000,00		25000,00					
				T		295000,00	25000,00						
	5.2.2.5050		5.2.2.5050 ENTI ORGANIZZATORI DI OFFERTA CULTURALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	80000,00	50000,00		50000,00					
				R	10000,00	10000,00		10000,00				30000,00	F
				T		60000,00							
	5.2.2.5051		5.2.2.5051 MANIFESTAZIONI, EVENTI E INIZIATIVE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	345000,00	220000,00	25000,00	245000,00					
				R								100000,00	F
				T		220000,00	25000,00						

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: SERVIZI CULTURALI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012			
							P=B+H	Q=C+I			
	5.2.2.5052		5.2.2.5052 EDILIZIA TEATRALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	3542582,12	1597681,24	1941234,94	3538916,18	3665,94	
					R	4192266,04	2542289,58	1849976,46	4192266,04	-----	
					T		3739970,82	3791211,40			
			TOTALE : SERVIZI CULTURALI		C	38536132,12	31714466,87	6000237,96	37714704,83	691427,29	
					R	6974548,76	4560466,80	2190776,42	6751243,22	130000,00	F
					T		36274933,67	8191014,38		223305,54	

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: BENI CULTURALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)			
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	
2011	2012	2013	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			5.3. BENI CULTURALI							
	5.3.1.5053		5.3.1.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE CORRENTI							
			C	591710,00	520292,86	37305,00	557597,86	34112,14		
			R	55625,00	55625,00	-----	55625,00	-----		
			T		575917,86	37305,00				
	5.3.1.5054		5.3.1.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE CORRENTI							
			C	1857956,00	1580948,80	526998,20	1707947,00	9,00		
			R	629071,20	463570,12	123443,20	587013,32	150000,00	F	
			T		1844518,92	450441,40		42057,88		
	5.3.1.5055		5.3.1.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE CORRENTI							
			C	1095000,00	254473,82	475039,37	729513,19	356442,06		
			R	223508,57	164147,20	57235,57	221382,77	9044,75	F	
			T		418621,02	532274,94		2125,80		
	5.3.2.5053		5.3.2.5053 CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE PATRIMONIO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	15916030,65	7139655,58	7032588,84	14172244,42	942966,16		
			R	12292132,66	8983651,16	3023799,75	12007450,91	800820,07	F	
			T		16123506,74	10056388,59		284681,75		
	5.3.2.5054		5.3.2.5054 BIBLIOTECHE E MUSEI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	4589315,02	1426638,51	2775571,82	4202210,33	235970,74		
			R	6254976,47	2541396,89	3113579,58	5654976,47	151133,95	F	
			T		3968035,40	5889151,40		600000,00		
	5.3.2.5055		5.3.2.5055 BENI CULTURALI - INIZIATIVE DIRETTE REGIONE - SPESE D' INVESTI_MENTO							
			C	2014623,84	2000000,00	5445,00	2005445,00	9178,84		
			R	37465,96	36368,08	1097,88	37465,96	-----		
			T		2036368,08	6542,88				
			TOTALE : BENI CULTURALI							
			C	25864635,51	12522009,57	10652948,23	23174957,80	1578678,94		
			R	19492779,86	12244758,45	6519155,98	18563914,43	1110998,77	F	
			T		24766768,02	16972104,21		928865,43		

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: IDENTITA' LINGUIST. CULTURALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI								
			P=B+H	Q=C+I									
			5.4. IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI										
	5.4.1.5043		5.4.1.5043 LINGUA E CULTURA FRIULANA										
			C	1875000,00	956000,00	919000,00	1875000,00						
			R	1646555,00	1362961,05	281850,00	1644811,05					1743,95	
			T		2318961,05	1200850,00							
	5.4.1.5044		5.4.1.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA										
			C	11951013,81	6668314,38	707961,73	7576276,11					561821,97	
			R	709326,03	60168,44	33000,00	93168,44					4012915,73	F
			T		6728482,82	740961,73						616157,59	
	5.4.1.5045		5.4.1.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE CORRENTI										
			C	3547842,19	892166,78	975447,78	1867614,56					935691,32	
			R	961790,53	581057,01	92636,64	673693,65					744536,31	F
			T		1473223,79	1068084,42						288096,88	
	5.4.1.5046		5.4.1.5046 CORREGIONALI ALL' ESTERO										
			C	1661400,00	1556404,29	104957,00	1661361,29					38,71	
			R	177223,70	146191,90	29066,90	175258,80					1964,90	
			T		1702596,19	134023,90							
	5.4.2.5044		5.4.2.5044 LINGUA E CULTURA SLOVENA										
			C	1563378,82								234642,14	
			R	619748,28		619748,28	619748,28					1128736,68	F
			T			619748,28							
	5.4.2.5045		5.4.2.5045 CULTURE MINORITARIE - SPESE D' INVESTIMENTO										
			C	75352,00								12784,00	
			R									62568,00	F
			T										
	5.4.2.5046		5.4.2.5046 CORREGIONALI ALL' ESTERO										
			C										
			R	500,00	500,00		500,00						
			T		500,00								
			TOTALE : IDENTITA' LINGUIST. CULTURALI										
			C	20473986,82	10072885,45	2707366,51	12780251,96					1744978,14	
			R	4115143,54	2150878,40	1056301,82	3207180,22					5948756,72	F
			T		12223763,85	3763668,33						907963,32	

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013		
								F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			R					N=G-(L+M)		
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013		
								N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			5.5. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE		E					
	5.5.1.1115		5.5.1.1115 PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		C	296500,00	91999,99	204500,00	296499,99	0,01
					R	134496,40	132673,16	----	132673,16	1823,24
					T		224673,15	204500,00		
	5.5.1.5060		5.5.1.5060 VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE - SPESE CORRENTI		C	1909317,06	1341636,73	462596,36	1804233,09	2787,88
					R	1250457,54	590754,54	450630,24	1041384,78	102296,09
					T		1932391,27	913226,60		209072,76
			TOTALE : ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO		C	2205817,06	1433636,72	667096,36	2100733,08	2787,89
					R	1384953,94	723427,70	450630,24	1174057,94	102296,09
					T		2157064,42	1117726,60		210896,00

FINAL.: ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			5.7. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE										
	5.7.1.2001		5.7.1.2001 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI		55000,00	17500,00	37500,00	55000,00					
						17500,00	37500,00						
	5.7.1.2002		5.7.1.2002 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI		357000,00	309000,00	48000,00	357000,00					
					21000,00	21000,00		21000,00					
						330000,00	48000,00						
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE		412000,00	326500,00	85500,00	412000,00					
					21000,00	21000,00		21000,00					
						347500,00	85500,00						
			TOTALE : ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE		117598486,18	69485234,20	33419209,59	102904443,79				5252607,51	
					64785154,49	33724270,19	28540853,88	62265124,07				9441434,88	F
						103209504,39	61960063,47					2520030,42	

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: ISTRUZIONE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+H)		
2011			2012			2013			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)	
			T		T					
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA							
			6.1. ISTRUZIONE							
	6.1.1.5056		6.1.1.5056 SOSTEGNO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA - SPESE CORRENTI							
			C	17521910,97	14980839,92	89782,79	15070622,71	49037,26		
			R	68836,79	54322,81	-----	54322,81	2202251,00	F	
			T		15035162,73	89782,79		14513,98		
	6.1.1.5057		6.1.1.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA E ATTIVITA' SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI							
			C	10798696,73	8251633,55	1547020,00	9798653,55	1000043,18		
			R	1781500,00	1657123,05	47359,97	1704483,02	77016,98		
			T		9908756,60	1594379,97				
	6.1.1.5058		6.1.1.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE CORRENTI							
			C	2294000,00	2134000,00	160000,00	2294000,00	-----		
			R	60000,00	60000,00	-----	60000,00	-----		
			T		2194000,00	160000,00				
	6.1.2.3090		6.1.2.3090 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	608052,65	38375,08	247244,20	285619,28	-----		
			R	60500,00	26657,27	33842,73	60500,00	522433,37	F	
			T		65032,35	281086,93		-----		
	6.1.2.5057		6.1.2.5057 SVILUPPO OFFERTA DIDATTICA E ATTIVITA' SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	600000,00	100000,00	-----	100000,00	-----		
			R	20000,00	20000,00	-----	20000,00	500000,00	F	
			T		120000,00	-----		-----		
	6.1.2.5058		6.1.2.5058 ISTITUZIONI SCOLASTICHE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	550000,00	-----	499221,94	499221,94	778,06		
			R	125271,36	-----	125271,36	125271,36	50000,00	F	
			T		-----	624493,30		-----		
	6.1.2.5059		6.1.2.5059 EDILIZIA SCOLASTICA - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	15115616,29	5294282,59	8294967,62	13589250,21	251786,11		
			R	17556941,68	8207094,64	9316579,53	17523674,17	1274579,97	F	
			T		13501377,23	17611547,15		33267,51		
			TOTALE : ISTRUZIONE							
			C	47288276,64	30799131,14	10838236,55	41637367,69	1301644,61		
			R	19673049,83	10025197,77	9523053,59	19548251,36	4349264,34	F	
			T		40824328,91	20361290,14		124798,47		

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: FORM.PROFESSIONALE E CONTINUA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			6.2. FORMAZIONE PROFESSIONALE E CONTINUA										
	6.2.1.1123		6.2.1.1123 ATTIVITA' DI FORMAZIONE - SPESE CORRENTI	248790,60	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	248790,60	F
	6.2.1.5062		6.2.1.5062 FORMAZIONE DI BASE IN OBBLIGO SCOLASTICO E FORMATIVO - SPESE CORRENTI	29292155,30	24932278,64	1822515,11	26754793,75	1459,80	2535901,75				F
				2756372,60	2640914,10	13705,00	2654619,10	101753,50					
					27573192,74	1836220,11							
	6.2.1.5063		6.2.1.5063 FORMAZIONE ADULTI E FORMAZIONE CONTINUA - SPESE CORRENTI	124069748,32	66888621,49	5790231,56	72678853,05	33140,44	51557754,83				F
				9841531,76	3304927,66	2362987,74	5667915,40	4173616,36					
					70193549,15	8153219,30							
	6.2.1.5064		6.2.1.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE CORRENTI	2417500,00	1467452,00	949952,00	2417404,00	96,00	10622,36				
				1013839,30	913216,94	90000,00	1003216,94						
					2580668,94	1039952,00							
	6.2.2.5064		6.2.2.5064 SCUOLE SPECIALI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - SPESE D' INVESTIMENTO	190000,00	90000,00	100000,00	190000,00	-----	-----				
				220000,00	220000,00	-----	220000,00						
					310000,00	100000,00							
			TOTALE : FORM.PROFESSIONALE E CONTINUA	156218194,22	93378352,13	8662698,67	102041050,80	34696,24	54142447,18				F
				13831743,66	7079058,70	2466692,74	9545751,44	4285992,22					
					100457410,83	11129391,41							

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
			6.3. UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE							
	6.3.1.1125		6.3.1.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI		C R T	7151932,85 993600,00	4935932,85 578241,36 5514174,21	2216000,00 409500,00 2625000,00	7151932,85 987741,36	----- 5858,64
	6.3.2.1125		6.3.2.1125 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T	186000,00 186000,00	----- 186000,00 186000,00	186000,00 ----- 186000,00	186000,00 186000,00	----- -----
	6.3.2.1126		6.3.2.1126 OPERE DI EDILIZIA UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T	13072872,80 50957839,81	762960,98 12533546,78 13296507,76	12303380,44 38416528,87 50719909,31	13066341,42 50949875,65	6531,38 7964,16
			TOTALE : UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE		C R T	20410805,65 52137439,81	5698893,83 13297588,14 18996481,97	14705380,44 38826028,87 53531409,31	20404274,27 52123617,01	6531,38 13822,80

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: DIRITTO ALLO STUDIO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	ECONOMIE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
							P=B+H	Q=C+I		
			6.4. DIRITTO ALLO STUDIO							
	6.4.1.1128		6.4.1.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE CORRENTI		C	9549177,90	5875149,91	31500,00	5906649,91	1205208,99
					R	38891,36	36971,36	1920,00	38891,36	-----
					T		5912121,27	33420,00		
	6.4.2.1128		6.4.2.1128 DIRITTO ALLO STUDIO - ISTRUZIONE SUPERIORE E UNIVERSITARIA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	4243527,14	504876,17	3736172,76	4241048,93	2278,21
					R	7701154,63	4015038,71	3684111,57	7699150,28	2004,35
					T		4519914,88	7420284,33		
			TOTALE : DIRITTO ALLO STUDIO		C	13592505,04	6380026,08	3767672,76	10147698,84	1207487,20
					R	7740045,99	4052010,07	3686031,57	7738041,64	2237319,00
					T		10432036,15	7453704,33		2004,35

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: ISTITUZIONI SCIENTIFICHE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	T		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
			6.5. ISTITUZIONI SCIENTIFICHE							
	6.5.1.1130		6.5.1.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE CORRENTI		C	1748000,00	1158400,00	589600,00	1748000,00	-----
					R	615000,00	614943,22	-----	614943,22	56,78
					T		1773543,22	589600,00		
	6.5.2.1130		6.5.2.1130 ISTITUZIONI SCIENTIFICHE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	6588696,00	3409000,00	3179696,00	6588696,00	-----
					R	4228779,20	1719578,09	2504779,20	4224157,29	4621,91
					T		5128578,09	5684475,20		
	6.5.2.3300		6.5.2.3300 CENTRI INNOVAZIONE E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO - SPESE D' INVESTIMENTO		C	2893945,02	535999,99	2359579,77	2675579,76	218565,26
					R	6633723,98	2548579,76	3685144,22	6033723,98	600000,00
					T		2684579,75	6024723,99		
			TOTALE : ISTITUZIONI SCIENTIFICHE		C	11230641,02	4903599,99	6108875,77	11012275,76	218565,26
					R	11477503,18	4682901,07	6189923,42	10872824,49	604678,69
					T		9586501,06	12298799,19		

FINAL.: ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		M=G-(L+N)				
2011	2012	2013								TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			6.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																	
	6.6.1.3302		6.6.1.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C												
							R	782933,00		186673,69				186673,69			186673,69		596259,31	
							T			186673,69										
	6.6.1.3303		6.6.1.3303 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI					C												
							R	30000,00		30000,00				30000,00			30000,00			
							T			30000,00										
	6.6.1.3304		6.6.1.3304 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI					C	200000,00		188000,00		12000,00		200000,00					
							R													
							T			188000,00		12000,00								
	6.6.2.3302		6.6.2.3302 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1664397,62		763237,37		527101,73		1290339,10				374058,52	
							R	2974486,15		834397,60		2140088,55		2974486,15						
							T			1597634,97		2667190,28								
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	1864397,62		951237,37		539101,73		1490339,10				374058,52	
							R	3787419,15		1051071,29		2140088,55		3191159,84					596259,31	
							T			2002308,66		2679190,28								
			TOTALE : ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA					C	250604820,19		142111040,54		44621965,92		186733006,46				3142783,21	
							R	108647201,62		40187827,04		62831818,74		103019645,78					60729030,52	
							T			182298867,58		107453784,66							5627555,84	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					ECONOMIE		
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE		
2011	2012	2013								
7. SANITA' PUBBLICA										
7.1. SERVIZIO SANITARIO REGIONALE										
7.1.1.1131			C	2375741299,85	2547570260,73	13743810,76	2361314071,49	484348,36		
			R	14123744,63	13134897,16	437498,89	13572396,05	13942880,00	F	
			T		2560705157,89	14181309,65		551348,58		
7.1.1.1135			C	14400000,00	12286608,25	1228660,83	13515269,08	884730,92		
			R	3554727,89	201229,22	1239523,07	1440752,29	1913975,60		
			T		12487837,47	2468183,90				
7.1.1.1139			C	28279,10	-----	-----	-----	4650,00		
			R	-----	-----	-----	-----	23629,10	F	
			T		-----	-----				
7.1.2.1131			C	7281964,80	4304380,75	2437584,05	7241964,80	-----		
			R	5212365,34	3531409,20	1880956,14	5212365,34	40000,00	F	
			T		8135789,95	4318540,19				
7.1.2.1135			C	195054360,25	44435295,60	31438388,77	75873684,37	60230014,52		
			R	101075439,07	20187141,87	70074390,41	90261532,28	58950661,36	F	
			T		64522437,47	101512779,18		10813906,79		
TOTALE : SERVIZIO SANITARIO REGIONALE			C	2592505904,00	2409096545,33	48848444,41	2457944989,74	61503743,80		
			R	123766276,93	36354677,45	73632368,51	110487045,96	72957170,46	F	
			T		2445951222,78	122480812,92		13279230,97		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE								
			7.2. INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' SERVIZI VETERINARI								
	7.2.1.1132		7.2.1.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE CORRENTI		C	80000,00	30000,00	-----	30000,00	50000,00	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		30000,00	-----			
	7.2.1.1134		7.2.1.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE CORRENTI		C	3831377,37	359999,94	51656,00	411655,94	366903,79	
					R	206974,18	98369,33	69776,68	168146,01	3052817,64	F
					T		458369,27	121432,68		38828,17	
	7.2.2.1132		7.2.2.1132 INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' - SPESE D' INVESTIMENTO		C	376200,00	76200,00	-----	76200,00	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	300000,00	F
					T		76200,00	-----		-----	
	7.2.2.1134		7.2.2.1134 SANITA' VETERINARIA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1113445,68	180000,00	302952,01	482952,01	-----	
					R	154856,42	25000,00	129856,42	154856,42	530493,67	F
					T		205000,00	432808,43		-----	
			TOTALE : INT.INTEGR.SANITA' -VETERINARI		C	5401023,05	646199,94	354608,01	1000807,95	416903,79	
					R	361830,60	123369,33	199633,10	323002,43	3983311,31	F
					T		769569,27	554241,11		38828,17	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	F=A-(D+E)		
2011	2012	2013	T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			N=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			7.3. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE						
	7.3.1.2025		7.3.1.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI	6175844,86	792591,46	324682,97	1117074,43	120699,88	
				40000,00	39998,15	-----	39998,15	4938070,55	F
					832589,61	324682,97		1,85	
	7.3.1.2026		7.3.1.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI	1766339,88	941440,04	2801,50	944241,54	10000,00	
				315500,00	80426,34	170000,00	250426,34	812098,34	F
					1021866,38	172801,50		65073,66	
	7.3.2.2025		7.3.2.2025 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	768913,36	-----	600000,00	600000,00	-----	
				2700000,00	-----	2700000,00	2700000,00	-----	F
					-----	3500000,00		-----	
	7.3.2.2026		7.3.2.2026 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO	1507413,00	82001,00	82000,00	164001,00	-----	
				28000,00	-----	-----	-----	1143412,00	F
					82001,00	82000,00		28000,00	
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE	10018511,10	1815832,50	1009484,47	2825316,97	130699,88	
				3083500,00	120424,49	2870000,00	2990424,49	7062494,25	F
					1936256,99	3879484,47		93075,51	
			TOTALE : SANITA' PUBBLICA	2607925438,15	2411558577,77	50212536,89	2461771114,66	62151547,47	
				127211607,53	37098471,27	76702001,61	113800472,88	84002976,02	F
					2448557049,04	126914538,50		13411134,65	

FINAL.: PROTEZIONE SOCIALE

FUNZ.: DISABILITA'

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
								A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO								RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO								G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE							TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			8. PROTEZIONE SOCIALE											
			8.1. DISABILITA'											
	8.1.1.1138		8.1.1.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI					C 13568684,34	10196702,14	1505494,37	11502196,51	1866487,83		
								R 735643,80	480643,80	120000,00	600643,80	135000,00		
								T	10677345,94	1425494,37				
	8.1.1.3340		8.1.1.3340 STRUTTURE - SPESE CORRENTI					C 79050000,00	78645000,00	405000,00	79050000,00	-----		
								R 18643505,56	16176694,77	1097505,39	17274200,16	1369305,40		
								T	94821694,77	1502505,39				
	8.1.2.1138		8.1.2.1138 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO					C 3946850,86	1310782,23	899898,30	2210680,53	72331,49		
								R 1096353,62	908226,32	178331,70	1086558,02	1663838,84	F	
								T	2219008,55	1078230,00		9795,60		
	8.1.2.3340		8.1.2.3340 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO					C 5150316,88	1484894,12	3576955,14	4861849,26	288467,62		
								R 9074506,51	5345791,05	3417269,81	8763060,86	311445,65		
								T	6830685,17	6794224,95				
			TOTALE : DISABILITA'					C 101515852,08	91637378,49	5987347,81	97624726,30	2227286,94		
								R 29550009,49	22911355,94	4813106,90	27724462,84	1663838,84	F	
								T	114548734,43	10800454,71		1325546,65		

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E															
			8.2. MATERNITA' E INFANZIA															
	8.2.1.1140		8.2.1.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE CORRENTI					C	39855158,99	31502584,57	7558736,66	38861121,23		994037,76				
						R	9844760,80	7582652,06	839544,94	8222197,00		1522563,80						
						T		38685036,63	8398281,60									
	8.2.2.1140		8.2.2.1140 ATTIVITA' E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO					C	295000,00	8507,30	2850,00	11157,30		18842,70				
						R	10276,20	9319,40	-----	9319,40		956,80						
						T		17626,70	2850,00									
	8.2.2.1141		8.2.2.1141 STRUTTURE - SPESE D' INVESTIMENTO					C	7233497,67	426491,52	28995,03	455486,55		51004,97				
						R	898885,61	138901,17	757018,40	895919,57		2966,04						
						T		565392,69	786013,43									
			TOTALE : MATERNITA' E INFANZIA					C	47583656,66	31737183,39	7590581,69	39527765,08		1063885,43				
						R	10753922,61	7530872,63	1596563,34	9127635,97		6992006,15						
						T		39268056,02	9187145,03									

FINAL.: PROTEZIONE SOCIALE

FUNZ.: MIGRANTI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			8.3. MIGRANTI										
	8.3.1.5065		8.3.1.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE CORRENTI		C	3283761,53	1346346,97	910653,03	2257000,00	1026761,53			
					R	734649,64	649671,55	46558,39	696229,94	38419,70			
					T		1996018,52	957211,42					
	8.3.2.5065		8.3.2.5065 ATTIVITA' E SERVIZI PER I MIGRANTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	-----	-----	-----	-----	-----			
					R	9334,24	-----	-----	-----	9334,24			
					T	-----	-----	-----	-----	-----			
			TOTALE : MIGRANTI		C	3283761,53	1346346,97	910653,03	2257000,00	1026761,53			
					R	743983,88	649671,55	46558,39	696229,94	47753,94			
					T		1996018,52	957211,42					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E	R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=6-(L+N)	SOMME TRASFERITE AL 2013	
2011	2012	2013		N	O	P	Q=C+I	R=N-O-(L+M)		
			T	PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI				
				P=B+H	AL 31/12/2012					
					Q=C+I					
			8.4. CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE							
	8.4.1.1142		8.4.1.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE CORRENTI	C	17112001,02	16906000,51	---	16906000,51	206000,51	
				R						
				T		16906000,51	---			
	8.4.1.1144		8.4.1.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE CORRENTI	C	1789426,04	1786931,02	---	1786931,02	2495,02	
				R						
				T		1786931,02	---			
	8.4.2.1142		8.4.2.1142 POLITICHE SOCIALI CASA - SPESE D' INVESTIMENTO	C	4403579,16	623218,35	2487913,76	3111132,11	292447,05	
				R					100000,00	F
				T	4574502,79	1991173,84	2583273,09	4574446,93	55,86	
						2614592,19	5071186,85			
	8.4.2.1144		8.4.2.1144 EDILIZIA RESIDENZIALE - SPESE D' INVESTIMENTO	C	177042139,73	24589655,04	76581137,66	100970792,70	16171432,61	
				R					5989914,42	F
				T	105583306,64	62532590,91	39985002,16	102517393,07	2865913,57	
						86922045,95	116566139,82			
			TOTALE : CASA E EDILIZIA RESIDENZIALE	C	200547145,95	43705804,92	79069051,42	122774856,34	16572375,19	
				R					6089914,42	F
				T	109957809,43	64523564,75	42568275,25	107091840,00	2865969,43	
						108229569,67	121637326,67			

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
							P=B+H	Q=C+I		
			8.5. LAVORO							
	8.5.1.1146		8.5.1.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA		C	42877822,35	30546806,66	7940923,30	38587729,96	2519511,24
			- SPESE CORRENTI		R	14530801,56	8880714,51	1777532,16	10658246,67	1770581,15
					T		39527521,17	9718455,46		3872554,89
	8.5.2.1146		8.5.2.1146 POLITICHE ATTIVE E TUTELA		C	1630481,06	1136287,63	209955,58	1346243,21	40000,00
			- SPESE D' INVESTIMENTO		R	254723,00	221185,39	21026,87	242212,26	244237,85
					T		1357473,02	230982,45		12510,74
			TOTALE : LAVORO		C	44508303,41	31783094,29	8150878,88	39933973,17	2559511,24
					R	14785524,56	9101899,90	1798559,03	10900458,93	2014819,00
					T		40884994,19	9949437,91		3885065,63

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE N=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)				
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	D E N O M I N A Z I O N E															
			8.6. AUTONOMIA PERSONALE															
	8.6.1.1149		8.6.1.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE CORRENTI					C	55800062,73	52727625,42	265151,41	52992776,83	1287035,88	1520250,02	F			
						R	281018,53	267941,82	-----	267941,82	13076,71							
						T		5299567,24	265151,41									
	8.6.2.1149		8.6.2.1149 AUTONOMIA DELLA PERSONA - SPESE D' INVESTIMENTO					C	1559179,68	1222009,04	137170,64	1559179,68	-----	-----				
						R	102441,19	102441,19	-----	102441,19	-----	-----						
						T		1524450,23	137170,64									
			TOTALE : AUTONOMIA PERSONALE					C	57159242,41	53949634,46	402322,05	54551956,51	1287035,88	1520250,02	F			
						R	383459,72	370383,01	-----	370383,01	13076,71							
						T		54320017,47	402322,05									

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE											
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		Q=C+I							
			8.7. SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI											
	8.7.1.1150		8.7.1.1150 FONDO SOCIALE - SPESE CORRENTI											
			C	82108425,38	75197067,62	610000,00	75807067,62	2557917,11					F	
			R	130000,00	9745,20	120254,80	130000,00	-----						
			T		75206812,82	730254,80								
	8.7.1.3390		8.7.1.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI STENZIALI - SPESE CORRENTI											
			C	998000,00	896000,00	82000,00	978000,00	20000,00						
			R	168225,00	73000,00	70225,00	143225,00	25000,00						
			T		969000,00	152225,00								
	8.7.2.3390		8.7.2.3390 ALTRE STRUTTURE SOCIO-ASSI STENZIALI - SPESE D' INVESTIMENTO											
			C	32906475,53	2466998,85	5773118,91	8240117,76	9813315,10					F	
			R	17181885,80	5913956,00	11040842,30	16954798,30	14853042,67					F	
			T		8580954,85	16813961,21		227087,50						
			TOTALE : SISTEMA DEI SERVIZI SOCIALI											
			C	116012900,91	78560066,47	6465118,91	85025185,38	12891232,21					F	
			R	17480110,80	5996701,20	11231322,10	17228023,30	18596483,32					F	
			T		84556767,67	17696441,01		252087,50						

CAPITOLO			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L	M	N		
DENOMINAZIONE			T					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2011	2012	2013	P	Q	R	S	T	U		
			P=B+H	Q=C+I						
			8.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE							
	8.8.1.1151		8.8.1.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI							
			C	994000,00	870000,00	100000,00	970000,00	24000,00		
			R	24200,00	24200,00	-----	24200,00	-----		
			T		894200,00	100000,00				
	8.8.1.3400		8.8.1.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE CORRENTI							
			C	939000,00	450966,39	49870,50	500836,89	201523,11		
			R	147056,87	142596,06	-----	142596,06	236640,00	F	
			T		593562,45	49870,50		4460,81		
	8.8.1.3401		8.8.1.3401 PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE - SPESE CORRENTI							
			C	1586845,39	1368965,59	138919,00	1507884,59	41208,80		
			R	656923,97	232388,52	268155,70	500544,22	37752,00	F	
			T		1601354,11	407074,70		156379,75		
	8.8.2.1151		8.8.2.1151 RICERCA E SVILUPPO - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	345000,00	45000,00	-----	45000,00	300000,00		
			R	1743603,60	236643,00	1406960,60	1643603,60	100000,00		
			T		281643,00	1406960,60				
	8.8.2.3400		8.8.2.3400 FORMAZIONE E PROMOZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	280207,64	-----	280207,64	280207,64	-----		
			R	420311,46	280207,64	140103,82	420311,46	-----		
			T		280207,64	420311,46				
	8.8.2.3402		8.8.2.3402 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO							
			C	195780,00	56963,40	83076,60	140040,00	-----		
			R	4993,47	727,74	4265,73	4993,47	55740,00	F	
			T		57691,14	87342,33		-----		
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE							
			C	4340833,03	2791895,38	652073,74	3443969,12	566731,91		
			R	2997089,37	916762,96	1819485,85	2736248,81	330132,00	F	
			T		3708658,34	2471559,59		260840,56		
			TOTALE : PROTEZIONE SOCIALE							
			C	574551695,98	335511404,37	109228027,53	444739431,90	37794820,33		
			R	186651909,86	112001211,94	63873870,86	175875082,80	92017443,75	F	
			T		447512616,31	173101898,39		10776827,06		

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I						
			9. SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE										
			9.1. SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI										
	9.1.1.1153		9.1.1.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE CORRENTI		C	457566737,30	423782428,67	13653684,81	437436113,48	20112408,25			F
					R	184043,02	155936,08	-----	155936,08	18215,57			
					T		423938364,75	13653684,81		28106,94			
	9.1.1.1154		9.1.1.1154 COMPARTO UNICO REGIONALE - SPESE CORRENTI		C	36911091,00	36911091,00	-----	36911091,00	-----			
					R	-----	-----	-----	-----	-----			
					T		36911091,00	-----					
	9.1.1.1156		9.1.1.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE CORRENTI		C	599302,40	54598,18	538438,93	593037,11	6265,29			
					R	366937,46	334890,15	-----	334890,15	32047,31			
					T		389488,33	538438,93					
	9.1.1.1159		9.1.1.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE CORRENTI		C	17984198,69	14869792,73	3111295,96	17981088,69	3110,00			
					R	3454000,00	3454000,00	-----	3454000,00	-----			
					T		18323792,73	3111295,96					
	9.1.1.3420		9.1.1.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE CORRENTI		C	695678,11	223917,81	292218,83	516136,64	16003,19			
					R	184532,13	62300,21	98998,20	161298,41	163538,28			F
					T		286218,02	391217,03		23233,72			
	9.1.2.1153		9.1.2.1153 TRASFERIMENTI AL SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	32024399,22	28299399,22	365990,00	28665389,22	2500000,00			F
					R	23146717,94	14918027,68	-----	14918027,68	8228690,26			
					T		43217426,90	365990,00					
	9.1.2.1156		9.1.2.1156 POLIZIA LOCALE E POLITICHE DI SICUREZZA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	735000,00	335000,00	400000,00	735000,00	-----			
					R	777620,00	677620,00	100000,00	777620,00	-----			
					T		1012620,00	500000,00					
	9.1.2.1159		9.1.2.1159 FUNZIONI DELEGATE DALLA REGIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	8274600,00	8274600,00	-----	8274600,00	-----			
					R	-----	-----	-----	-----	-----			
					T		8274600,00	-----					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)	
2011	2012	2013			T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)
	9.1.2.3420		9.1.2.3420 INTERVENTI SPECIFICI - SPESE D' INVESTIMENTO	C	9548085,33	574911,20	1633450,00	2208361,20	112500,00	F
				R	3000000,00	-----	3000000,00	3000000,00	7227224,13	
				T		574911,20	4633450,00		-----	
			TOTALE : SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI	C	564539092,05	513525738,81	19995078,53	533520817,34	22750286,73	F
				R	31113850,55	19602774,12	3198998,20	22801772,32	8267987,98	
				T		532928512,93	23194076,73		8512078,23	

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: FONDO MONTAGNA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		
					P=B+H		Q=C+I			
			9.2. FONDO MONTAGNA							
	9.2.1.1158		9.2.1.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE CORRENTI		C	23100,00	23100,00	-----	23100,00	-----
					R	-----	-----	-----	-----	-----
					T		23100,00	-----		
	9.2.2.1158		9.2.2.1158 FONDO MONTAGNA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	13901347,98	7188455,18	5921718,16	13110173,34	0,03
					R	21572526,89	2571742,74	16963634,53	19535377,27	791174,61
					T		9560197,92	22885352,69		2037149,62
			TOTALE : FONDO MONTAGNA		C	13924447,98	7211555,18	5921718,16	13133273,34	0,03
					R					791174,61
					T	21572526,89	2571742,74	16963634,53	19535377,27	2037149,62
							9583297,92	22885352,69		

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: SISTEMA INFORMATIVO

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)	
2011	2012	2013	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)	
			9.3. SISTEMA INFORMATIVO							
	9.3.1.1157		9.3.1.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI	C	12468749,85	8018406,76	4359571,28	12577978,04	90771,81	
				R	4779038,16	4406077,51	174139,88	4580217,39	198820,77	
				T		12424484,27	4533711,16			
	9.3.2.1157		9.3.2.1157 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO	C	3227899,75	1436751,49	1527210,62	2763962,11	41,90	
				R	3759965,88	1954505,10	1649829,72	3604334,82	463895,74	F
				T		3591256,59	2977040,34		155631,06	
			TOTALE : SISTEMA INFORMATIVO	C	15696649,60	9455158,25	5686781,90	15141940,15	90813,71	
				R	8539004,04	6360582,61	1823969,60	8184552,21	463895,74	F
				T		15815740,86	7510751,50		354451,83	

FINAL.: SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE FUNZ.: PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C		D=B+C		E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I		L=H+I		M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			9.4. PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA										
	9.4.1.1160		9.4.1.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE CORRENTI		C	1575732,68	-----	64990,87	64990,87	70000,00			F
					R	80000,20	71249,46	-----	71249,46	1440741,81			F
					T		71249,46	64990,87		8750,74			
	9.4.2.1160		9.4.2.1160 PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA - SPESE D' INVESTIMENTO		C	600000,00	-----	600000,00	600000,00	-----			
					R	-----	-----	-----	-----	-----			
					T	-----	-----	600000,00	-----	-----			
			TOTALE : PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA		C	2175732,68	-----	664990,87	664990,87	70000,00			F
					R	80000,20	71249,46	-----	71249,46	1440741,81			F
					T		71249,46	664990,87		8750,74			
			TOTALE : SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE		C	596135922,31	529992452,24	32268569,46	562261021,70	22911100,47			F
					R	61105381,68	28406348,93	21986602,33	50592951,26	10963800,14			F
					T		558598801,17	54255171,79		10712430,42			

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)				
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	T							SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			10. AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI								
			10.1. AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI								
	10.1.1.1161		10.1.1.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE CORRENTI								
			C	3604000,00	1581990,66	1966660,61	3548651,27	255348,73			
			R	2299953,71	2115808,27	132600,00	2248408,27	51545,44			
			T		3497798,93	2099260,61					
	10.1.1.1162		10.1.1.1162 COMMISSIONI, ASSOCIAZIONI, CONVEGNI - SPESE CORRENTI								
			C	908699,45	460622,13	161423,82	622045,95	248690,63			
			R	223860,09	46571,84	35917,79	82489,63	37962,87	F		
			T		507193,97	197341,61		141370,46			
	10.1.1.1163		10.1.1.1163 STUDI, RICERCHE - SPESE CORRENTI								
			C	844405,00	71457,43	461308,74	532766,17	268273,83			
			R	415356,24	293493,71	93920,10	587413,81	43565,00	F		
			T		564951,14	555228,84		27942,43			
	10.1.1.1165		10.1.1.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE CORRENTI								
			C	916014,26	589058,12	130267,60	519325,72	393469,26			
			R	476098,90	145661,49	185219,70	330881,19	3219,28	F		
			T		534719,61	315487,30		145217,71			
	10.1.1.5035		10.1.1.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE CORRENTI								
			C	200000,00	89286,99	-----	89286,99	110713,01			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		89286,99	-----		-----			
	10.1.2.1161		10.1.2.1161 COMUNICAZIONE E DOCUMENTAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	350000,00	94995,29	2824,14	97819,43	252180,57			
			R	44444,35	33678,45	-----	33678,45	10765,90			
			T		128673,74	2824,14		-----			
	10.1.2.1165		10.1.2.1165 PROGRAMMI COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	1634920,59	1025617,29	290883,20	1316500,49	70000,02			
			R	1304169,14	692317,04	581989,54	1274306,58	248420,08	F		
			T		1717934,33	872872,74		29862,56			
	10.1.2.5035		10.1.2.5035 ELEZIONI E REFERENDUM - SPESE D' INVESTIMENTO								
			C	-----	-----	-----	-----	-----			
			R	-----	-----	-----	-----	-----			
			T		-----	-----		-----			
			TOTALE : AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI								
			C	8458039,30	3513027,91	3013368,11	6526396,02	1598676,05			
			R	4763882,43	3327530,80	1029647,13	4357177,93	332967,23	F		
			T		6840558,71	4043015,24		406704,50			

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: FDI A DEST. INTERSETTORIALE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		SOMME TRASFERITE	
2011	2012	2013			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			10.2. FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE											
	10.2.1.1166		10.2.1.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE CORRENTI		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.1.3460		10.2.1.3460 FONDO INNOVAZIONE - SPESE CORRENTI		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.1.3461		10.2.1.3461 ALTRI FONDI - SPESE CORRENTI		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.2.1166		10.2.2.1166 FONDO REGIONALE PROGRAMMAZIONE COMUNITARI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	1944996,57	-----	-----	-----	-----	-----	-----	1944996,57	F
	10.2.2.3460		10.2.2.3460 FONDO INNOVAZIONE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
	10.2.2.3461		10.2.2.3461 ALTRI FONDI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	43200000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	30569120,00	F
			TOTALE : FDI A DEST. INTERSETTORIALE		C	45144996,57	-----	-----	-----	-----	-----	-----	30569120,00	F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		
					T	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----		

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)		
2011	2012	2013	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	TOTALE PAGAMENTI		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
							Q=C+I	P=B+H			
			10.3. GESTIONE DEL PATRIMONIO								
	10.3.1.1168		10.3.1.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE CORRENTI		C	3875495,76	2491669,06	554615,89	3046284,95	774760,81	F
					R	796658,95	470631,08	113296,84	583927,92	54450,00	F
					T		2962300,14	667912,73		212731,03	
	10.3.2.1168		10.3.2.1168 BENI MOBILI E IMMOBILI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	49511333,98	1772502,57	18161523,80	19934026,37	28362007,60	F
					R	17333353,84	9708461,34	3511817,39	13220278,73	715300,01	F
					T		11480963,91	21673341,19		4113075,11	
			TOTALE : GESTIONE DEL PATRIMONIO		C	53386829,74	4264171,63	18716139,69	22980311,32	29636768,41	F
					R	18130012,79	10179092,42	3625114,23	13804206,65	769750,01	F
					T		14443264,05	22341253,92		4325806,14	

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: AFFARI FINANZIARI E FISCALI

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		AL 31/12/2012				Q=C+I		
			10.4. AFFARI FINANZIARI E FISCALI										
	10.4.1.1164		10.4.1.1164 ONERI DERIVANTI DAL CONTENZIOSO - SPESE CORRENTI	C R T	1921504,74 2887,00	1869669,91	-----	1869669,91	51834,83	2887,00			
	10.4.1.1170		10.4.1.1170 RIMBORSI - SPESE CORRENTI	C R T	1143767848,67 740754036,40	540834449,13 45555041,87	161908692,22 233263992,99	502743141,35 278819034,86	641024707,32 461935001,54				
	10.4.1.1171		10.4.1.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE CORRENTI	C R T	62244644,67 1012934,33	32930020,04 415415,66	540174,98 597518,66	33270195,02 1012934,32	28974449,65 0,01				
	10.4.1.2177		10.4.1.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - SPESE CORRENTI	C R T	9856555,71	5851666,35	-----	5851666,35	4004889,36				
	10.4.2.1170		10.4.2.1170 RIMBORSI - SPESE D' INVESTIMENTO	C R T	395174,10	560352,51	34821,59	395174,10	-----				
	10.4.3.1171		10.4.3.1171 OPERAZIONI DI INDEBITAMENTO - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI PRESTITI	C R T	237528687,23 1517704,46	230993591,24 565852,44	641093,12 951852,02	231634684,36 1517704,46	5694002,87				
	10.4.3.2177		10.4.3.2177 OPERAZIONI DI FINANZA DERIVATA - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI PRESTITI	C R T	15422875,54	15422875,54	-----	15422875,54	-----				
			TOTALE : AFFARI FINANZIARI E FISCALI	C R T	1470937290,66 743287562,19	628262624,72 46536509,97	162924781,91 234813563,67	791187406,63 281349673,64	679749884,03 461937888,55				
						674798934,69	397738145,58						

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: RISERVE TECNICHE

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
					ECONOMIE N=G-(L+H)						
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE		
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)						
					T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I				
			10.5. RISERVE TECNICHE								
	10.5.1.1173		10.5.1.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE CORRENTI		C	256597901,05	-----	-----	-----	-----	256597901,05 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1175		10.5.1.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE CORRENTI		C	29113634,08	-----	-----	-----	-----	29113634,08
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1176		10.5.1.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE D' ORDINE - SPESE CORRENTI		E	61513799,95	-----	-----	-----	-----	61513799,95
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.1177		10.5.1.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE CORRENTI		C	250000,00	-----	-----	-----	-----	250000,00
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.1.5069		10.5.1.5069 COMPENSAZIONI CONTABILI - SPESE CORRENTI		C	1597090,90	-----	-----	-----	-----	1597090,90
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1173		10.5.2.1173 FONDO RESIDUI PERENTI - SPESE D' INVESTIMENTO		C	320599890,57	-----	-----	-----	-----	320599890,57 F
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1175		10.5.2.1175 FONDO SPESE IMPREVISTE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	29448906,13	-----	-----	-----	-----	29448906,13
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1176		10.5.2.1176 FONDO SPESE OBBLIGATORIE D' ORDINE - SPESE D' INVESTIMENTO		E	37471547,01	-----	-----	-----	-----	37471547,01
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	-----	-----	-----	-----	
	10.5.2.1177		10.5.2.1177 GARANZIE FIDEJUSSORIE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	115425826,00	62143,34	-----	62143,34	-----	115363682,66
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T	-----	62143,34	-----	-----	-----	

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: RISERVE TECNICHE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
	10.5.2.5066		10.5.2.5066 FONDO REALIZZAZIONE INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULLATI - SPESE D' INVESTIMENTO			679124,61						640124,77	F
			TOTALE : RISERVE TECNICHE		852597520,30	62143,34			62143,34	275298585,50	577036791,46		F
						62143,34							

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE

C A P I T O L O								SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
								A		B		C		D=B+C		E=A-(D+F)				
NUMERO			DENOMINAZIONE					RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE				
ESERCIZIO								G		H		I		L=H+I		N=G-(L+H)				
2011	2012	2013						T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			10.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE																	
	10.6.1.2013		10.6.1.2013 RICERCA E SVILUPPO - SPESE CORRENTI					C	527997,07	41152,87	172025,34	213178,21	511203,52							
							R	473487,39	244235,96	23437,70	267673,66	205813,73							F	
							T		285588,83	195463,04										
			TOTALE : RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE					C	527997,07	41152,87	172025,34	213178,21	511203,52							
							R	473487,39	244235,96	23437,70	267673,66	205813,73								F
							T		285588,83	195463,04										

FINAL.: AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI FUNZ.: FDO GLOBALE LEGISLAZ.NE FUTURA

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D	F=A-(D+E)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO					G	H	I	L	N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			10.7. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA								
	10.7.1.3470		10.7.1.3470 FONDO GLOBALE - SPESE CORRENTI		C R T	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----		
	10.7.2.3470		10.7.2.3470 FONDO GLOBALE - SPESE D' INVESTIMENTO		C R T	705500,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	705500,00 ----- -----		
			TOTALE : FDO GLOBALE LEGISLAZ.NE FUTURA		C R T	705500,00 ----- -----	----- ----- -----	----- ----- -----	705500,00 ----- -----		
			TOTALE : AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI		C R T	2431558173,64 766654944,80 -----	636143120,47 60287169,15 696430289,62	184826315,05 239491562,73 424317877,78	820969435,52 299778731,88 -----	1017669737,51 592919000,61 -----	F

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	N=G-(L+H)	
2011	2012	2013	T		T		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012		SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+H)	
			11. FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE							
			11.1. CONSIGLIO REGIONALE							
	11.1.1.1178		11.1.1.1178 CONSIGLIO REGIONALE - SPESE CORRENTI		C	21417659,95	21582302,41	-----	21582302,41	658,35
					R	-----	-----	-----	-----	34699,19
					T	-----	21582302,41	-----	-----	F
			TOTALE : CONSIGLIO REGIONALE		C	21417659,95	21582302,41	-----	21582302,41	658,35
					R	-----	-----	-----	-----	34699,19
					T	-----	21582302,41	-----	-----	F

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: GIUNTA REGIONALE

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)				
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)				
ESERCIZIO																		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			11.2. GIUNTA REGIONALE															
	11.2.1.1179		11.2.1.1179 GIUNTA REGIONALE - SPESE CORRENTI					C	2532207,63	1850646,92	280052,73	2130699,65	201507,98					
						R	246808,84	35578,08	102614,49	138192,57	108616,27							
						T		1886225,00	582667,22									
			TOTALE : GIUNTA REGIONALE					C	2532207,63	1850646,92	280052,73	2130699,65	201507,98					
						R	246808,84	35578,08	102614,49	138192,57	108616,27							
						T		1886225,00	582667,22									

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: AMMINISTRAZIONE REGIONALE

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)					
			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			R					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE									
			11.3. AMMINISTRAZIONE REGIONALE									
	11.3.1.1180		11.3.1.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE CORRENTI			C	31508182,45	20540026,06	6514775,57	27054801,63	3958596,94	
					R	6550287,19	3066173,37	2029445,32	5095618,69	294783,88	F	
					T		23506199,43	8544220,89		1454668,50		
	11.3.1.1184		11.3.1.1184 IMPOSTE E TASSE - SPESE CORRENTI			C	15182214,42	13099623,95	60000,00	13159623,95	2020423,06	
					R	8437,17	2277,61	-----	2277,61	2167,41	F	
					T		13101901,56	60000,00		6159,56		
	11.3.1.1185		11.3.1.1185 PERSONALE - SPESE CORRENTI			C	180621468,62	165520049,89	10882785,22	176402835,11	3996269,51	
					R	16427864,71	1676824,59	8227063,16	9903887,75	222364,00	F	
					T		167196874,48	19109848,38		6523976,96		
	11.3.1.1189		11.3.1.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE CORRENTI			C	27537308,87	18034292,14	9399762,41	27434054,55	24225,21	
					R	10257947,36	9484999,35	676984,35	10161983,70	79029,11	F	
					T		27519291,49	10076746,76		95963,66		
	11.3.1.5033		11.3.1.5033 ONERI CONTRATTUALI PERSONALE - SPESE CORRENTI			C	45781577,21	3496,78	-----	3496,78	18245203,36	
					R	-----	-----	-----	-----	27532877,07	F	
					T		3496,78	-----		-----		
	11.3.2.1180		11.3.2.1180 ACQUISTI DI BENI E SERVIZI - SPESE D' INVESTIMENTO			C	1665179,65	330798,48	533099,42	863897,90	513999,15	
					R	2315595,62	310291,47	1970967,26	2281258,73	287282,60	F	
					T		641089,95	2504066,68		34336,89		
	11.3.2.1189		11.3.2.1189 SISTEMA INFORMATIVO - SPESE D' INVESTIMENTO			C	10519697,79	5399833,63	4490253,20	9890086,83	7464,54	
					R	4008157,31	2202471,52	1772041,88	3974513,40	422146,42	F	
					T		7602305,15	6262295,08		33643,91		
			TOTALE : AMMINISTRAZIONE REGIONALE			C	312415629,01	222928120,93	31880675,82	254808796,75	28766181,77	
					R	39568289,36	16743037,91	14676501,97	31419539,88	28340650,49	F	
					T		239671158,84	46557177,79		8148749,48		

FINAL.: FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE FUNZ.: ENTI E AGENZIE

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013		N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					P=B+H		Q=C+I						
			11.4. ENTI E AGENZIE										
	11.4.1.1192		11.4.1.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE CORRENTI		C	60651880,70	51405648,12	7238844,99	58644493,11	1623547,54	583840,05	F	
					R	10905992,83	9888572,43	756808,19	10645380,62	260612,21			
					T		61294220,55	7995653,18					
	11.4.2.1192		11.4.2.1192 ENTI E AGENZIE - SPESE D' INVESTIMENTO		C	5072665,77	446140,35	273440,28	719580,63	4004628,52	548456,62	F	
					R	4815251,19	3860419,21	943757,31	4804176,52	11074,67			
					T		4306559,56	1217197,59					
			TOTALE : ENTI E AGENZIE		C	65724546,47	51851788,47	7512285,27	59564073,74	5628176,06	732296,67	F	
					R	15721244,02	13748991,64	1700565,50	15449557,14	271686,88			
					T		65600780,11	9212850,77					
			TOTALE : FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE		C	401890043,06	298012858,73	39673013,82	337685872,55	34596524,16	29607646,35	F	
					R	55536342,22	30527607,63	16479681,96	47007289,59	8529052,63			
					T		328540466,36	56152695,78					

FINAL.: PARTITE DI GIRO

FUNZ.: PARTITE DI GIRO CONTABILI

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
					SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)						
					ECONOMIE N=G-(L+N)						
NUMERO			D E N O M I N A Z I O N E		R		TOTALE	ECONOMIE			
ESERCIZIO							RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I	N=G-(L+N)
							G	H	I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)
2011	2012	2013			T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
			12. PARTITE DI GIRO								
			12.1. PARTITE DI GIRO CONTABILI								
	12.1.4.1194		12.1.4.1194 PARTITE DI GIRO CONTABILI		C	250000000,00	84254252,81	165745747,19	250000000,00	-----	
			- SPESE PER PARTITE DI GIRO		R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		84254252,81	165745747,19			
			TOTALE : PARTITE DI GIRO CONTABILI		C	250000000,00	84254252,81	165745747,19	250000000,00	-----	
					R	-----	-----	-----	-----	-----	
					T		84254252,81	165745747,19			

FINAL.: PARTITE DI GIRO

FUNZ.: ALTRE PARTITE DI GIRO

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			12.2. ALTRE PARTITE DI GIRO										
	12.2.4.3480		12.2.4.3480 ALTRE PARTITE DI GIRO - SPESE PER PARTITE DI GIRO		C	1274833243,09	411912781,88	459626060,15	871538842,03	502659988,83	100634412,23	F	
					R	444944425,39	9581006,06	423100313,89	432681319,95	12263105,44			
					T		421493787,94	882726374,04					
			TOTALE : ALTRE PARTITE DI GIRO		C	1274833243,09	411912781,88	459626060,15	871538842,03	502659988,83	100634412,23	F	
					R	444944425,39	9581006,06	423100313,89	432681319,95	12263105,44			
					T		421493787,94	882726374,04					
			TOTALE : PARTITE DI GIRO		C	1524833243,09	496167034,69	625571807,34	1121538842,03	502659988,83	100634412,23	F	
					R	444944425,39	9581006,06	423100313,89	432681319,95	12263105,44			
					T		505748040,75	1048472121,23					
			TOTALE GENERALE		C	9650120311,18	5446121877,60	1495274178,31	6941396055,91	1504960153,63	1203764101,64	F	
					R	2926471098,65	716648673,55	1603740189,88	2520388863,43	605555665,43	526569,79	N	
					T		6162770551,15	3099014368,19					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2012			P=B+H					N=G-(L+M)	
2013			Q=C+I						
RIASSUNTO PER FINALITA' / FUNZIONE									
1. ATTIVITA' ECONOMICHE									
1.1. AGRICOLTURA			C	52417089,27	19245578,55	22200013,95	41445592,50	2685874,49	
			R	62510498,03	17709171,24	41830565,56	59539736,80	8285622,28	F
			T		36954749,79	64030579,51		2970761,23	
1.2. INDUSTRIA E ARTIGIANATO			C	2016135,00	660131,40	1156003,60	1816135,00	-----	
			R	2470731,99	2401408,29	31104,62	2432512,91	200000,00	F
			T		3061539,69	1187108,22		38219,08	
1.3. COMMERCIO, PUBBLICI ESERCIZI, TURISMO E TERZIARIO			C	60687059,76	28582669,34	21199301,43	49781970,77	2748436,76	
			R	51540473,53	19924794,23	29886879,77	49811674,00	8156652,23	F
			T		48507463,57	51086181,20		1528799,53	
1.4. COOPERAZIONE			C	3560482,35	2494479,30	677901,76	3172381,06	188101,29	
			R	863009,78	725198,31	15684,24	740882,55	122127,23	
			T		3219677,61	693586,00			
1.5. SISTEMI ECONOMICI TERRITORIALI E LOCALI			C	241503894,37	174884099,75	44172619,54	219056719,29	3583325,96	
			R	127783122,76	49839906,66	74266775,48	124106682,14	18863849,12	F
			T		224724006,41	118439395,02		3576440,62	
1.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE			C	107964403,38	14262857,26	75524219,17	89787076,43	165944,90	
			R	187513978,54	53564708,88	122420427,81	175985136,69	18011382,05	F
			T		67827566,14	197944646,98		11528841,85	
TOTALE : ATTIVITA' ECONOMICHE			C	467749064,13	240129815,60	164930059,45	405059875,05	9171683,40	
			R	432281814,63	144165187,61	268451437,48	412616625,09	53517505,68	F
			T		384295003,21	433381496,93		19665189,54	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			2. TUTELA DELL' AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO								
			2.1. FORESTE E BOSCHI		C	23808515,93	10558515,31	7235297,41	17593812,72	705035,84	
					R	12581494,84	3794107,55	7795045,60	11589153,15	5509667,37	F
					T		14152622,86	15030343,01		792341,69	
			2.2. PARCHI, RISERVE NATURALI, AREE PROTETTE, BENI AMBIENTALI E PAESAGGI STICI		C	6767384,66	2877249,27	1587915,52	4265164,79	402397,86	
					R	2516737,12	1632819,21	696134,90	2528954,11	2099822,01	F
					T		4510068,48	2084050,42		187783,01	
			2.3. TUTELA DELLE ACQUE		C	67547877,26	11040841,28	7268024,79	18308866,07	4481628,87	
					R	10555994,92	2562869,90	6036325,40	8599195,30	44557382,32	F
					T		13603711,18	13504350,19		1956799,62	
			2.4. DIFESA DEL SUOLO		C	22528358,16	4316410,79	5101285,89	9417696,68	433317,43	
					R	15417750,23	4332590,16	6128638,07	10461228,23	12677344,05	F
					T		8649000,95	11229923,96		4956522,00	
			2.5. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	2555068,90	872357,64	313374,40	1185732,04	315976,37	
					R	1408912,23	938710,32	224157,84	1162868,16	853360,49	F
					T		1311067,96	537532,24		246044,07	
			TOTALE : TUTELA AMB. DIFESA TERRITORIO		C	122807204,91	29465374,29	21505898,01	50771272,30	6338356,37	
					R	42280889,34	13261097,14	20880301,81	34141398,95	65697576,24	F
					T		42726471,43	42186199,82		8139490,39	

CAPITOLO			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE
NUMERO	DENOMINAZIONE		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)				
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			3. GESTIONE DEL TERRITORIO								
			3.1. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE REGIONALE E SUBREGIONALE		C	7404837,44	3739684,14	2910618,05	6650302,19	487260,30	
					R	3966985,75	3264636,54	675911,71	3940548,25	267274,95	F
					T		7004320,68	3586529,76		26437,50	
			3.2. SERVIZIO IDRICO INTEGRATO		C	18256942,87	6975910,81	1930000,00	8905910,81	292552,90	
					R	3206018,48	166696,97	3039321,51	3206018,48	9058479,16	F
					T		7142607,78	4969321,51		-----	
			3.3. GESTIONE DEI RIFIUTI		C	3508114,93	810831,90	-----	810831,90	97283,03	
					R	97466,97	30358,49	36750,00	67108,49	250000,00	F
					T		841190,39	36750,00		30358,48	
			3.4. ENERGIA		C	3746897,21	55081,53	118407,99	173489,52	197021,50	
					R	1501251,84	149764,24	537687,59	687451,83	3376386,19	F
					T		204845,77	656095,58		813800,01	
			3.5. EDILIZIA PUBBLICA NON RESIDENZIALE E LAVORI PUBBLICI		C	47879748,89	8256996,53	19702511,09	27959507,62	2691,01	
					R	29138717,05	19807923,28	9062410,94	28870334,22	19917550,26	F
					T		28064919,81	28764922,03		268382,83	
			3.6. CENTRI URBANI		C	29927232,57	14590198,06	12688246,03	27578444,09	14108,48	
					R	12650829,80	10942193,17	1679000,00	12621193,17	2534680,00	F
					T		25632391,23	14367246,03		29636,63	
			3.7. MOBILITA' LOCALE		C	212359983,00	153994890,88	37077142,54	191072033,42	1019694,35	
					R	87515870,91	37944086,91	48776169,66	86720256,57	20268255,23	F
					T		191938977,79	85853312,20		795614,34	
			3.9. PROTEZIONE CIVILE E RICOSTRUZIONE		C	65211019,01	798459,50	34343742,06	35142201,56	45000,00	
					R	194189980,44	55983783,54	137679627,11	193663410,65	30223817,45	F
					T		56782243,04	172023369,17		526569,79	N

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			3.10. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	1830924,44	107234,57	604163,03	711397,60		39659,52	F	
					R	4616899,93	178533,64	4578366,24	4556899,88		1079867,32	F	
					T		285768,21	4982529,27			60000,05		
			TOTALE : GESTIONE DEL TERRITORIO		C	390125700,36	189429287,92	109574830,79	298804118,71		2195271,09	F	
					R	336884021,17	128467976,78	205865244,76	334533221,54		89126310,56	F	
					T		317897264,70	315240075,55			526569,79	N	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	T							
			T		T					
			T		T					
			T		T					
			4. INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI							
			4.1. RETE STRADALE E AUTOSTRADALE	C	101954273,13	50080674,90	42520073,35	92600748,25	807101,29	
				R					8546423,59	
				T	224982279,29	46252599,72	134826822,89	181079422,61	43902856,68	
			4.3. PORTUALITA', COLLEGAMENTI VIA ACQUA E OPERE MARITTIME	C	29279658,47	9129332,59	18249321,72	27378654,31	161661,16	
				R					1739343,00	
				T	37854504,28	21522256,10	16208327,93	37730584,03	123920,25	
			4.4. AEROPORTUALITA'	C	4564685,35	4014685,35	550000,00	4564685,35	-----	
				R	900000,00	900000,00	-----	900000,00	-----	
				T	4914685,35	4914685,35	550000,00	-----	-----	
			4.5. INTERMODALITA'	C	7969349,15	1557848,95	6356152,25	7914001,20	-----	
				R					55347,95	
				T	14840244,70	10231304,79	3625310,56	13856615,35	983629,35	
			4.6. INFRASTRUTTURE TELECOMUNICAZIONI	C	13314600,17	1035581,79	11999643,42	13035225,21	107170,83	
				R					172204,13	
				T	20547590,01	-----	20547590,01	20547590,01	-----	
			4.7. SISTEMI DI TRASPORTO: STUDI E PROGETTAZIONI PRELIMINARI	C	522188,09	-----	-----	-----	-----	
				R					522188,09	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			4.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE	C	6735764,82	2297553,20	366753,72	2664306,92	-----	
				R					4071457,90	
				T	362787,64	34339,20	328448,44	362787,64	-----	
				T	-----	2531892,40	695202,16	-----	-----	
			TOTALE : INFR TRASP TELECOMUNICAZIONI	C	164340519,18	68115676,78	80041944,46	148157621,24	1075933,28	
				R					15106964,66	
				T	299487405,92	78940499,81	175536499,83	254476999,64	45010406,28	
				T	-----	147056176,59	255578444,29	-----	-----	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)							
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		F=A-(D+E)	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013		M=G-(L+N)	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										T	
				TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			5. ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE											
			5.1. SERVIZI RICREATIVI, SPORTIVI E ANIMAZIONE CULTURALE	C	30105914,67	13415735,59	13506060,53	26721796,12	1234735,25					
				R	32796728,39	14023738,84	18523989,42	32547728,26	2149383,30					F
				T		27439474,43	31830049,95		249000,13					
			5.2. SERVIZI CULTURALI	C	38536132,12	31714466,87	6000237,96	37714704,83	691427,29					
				R	6974548,76	4560466,80	2190776,42	6751243,22	130000,00					F
				T		36274933,67	8191014,38		223305,54					
			5.3. BENI CULTURALI	C	25864635,51	12522009,57	10652948,23	23174957,80	1578678,94					
				R	19492779,86	12244758,45	6519155,98	18563914,43	1110998,77					F
				T		24766768,02	16972104,21		928865,43					
			5.4. IDENTITA' LINGUISTICHE E CULTURALI	C	20473986,82	10072885,45	2707366,51	12780251,96	1744978,14					
				R	4115143,54	2150878,40	1056501,82	3207180,22	5948756,72					F
				T		12223763,85	3763668,33		907963,32					
			5.5. ASSOCIAZIONISMO E VOLONTARIATO COOPERAZIONE INTERNAZIONALE	E C	2205817,06	1433636,72	667096,36	2100733,08	2787,89					
				R	1584953,94	723427,70	450630,24	1174057,94	102296,09					F
				T		2157064,42	1117726,60		210896,00					
			5.7. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE	C	412000,00	526500,00	85500,00	412000,00	-----					
				R	21000,00	21000,00	-----	21000,00	-----					
				T		547500,00	85500,00		-----					
			TOTALE : ATTIV. CULTURALI, RICREATIVE	C	117598486,18	69485234,20	33419209,59	102904443,79	5252607,51					
				R	64785154,49	33724270,19	28540853,88	62265124,07	9441434,88					F
				T		103209504,39	61960063,47		2520030,42					

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R				ECONOMIE		
ESERCIZIO			T				SOMME TRASFERITE AL 2013		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE				SOMME TRASFERITE AL 2013		
			T		R		ECONOMIE		
			PAGAMENTI		RESIDUI PASSIVI		SOMME TRASFERITE AL 2013		
			P=B+H		Q=C+I		N=G-(L+M)		
			AL 01/01/2012		AL 31/12/2012		N=G-(L+M)		
			G		H		I		
			L=H+I		M=6-(L+M)		F=A-(D+E)		
			6. ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA						
			6.1. ISTRUZIONE						
			C	47288276,64	30799131,14	10838236,55	41637367,69	1301644,61	F
			R	19673049,83	10025197,77	9523053,59	19548251,36	4349264,34	
			T		40824328,91	20361290,14		124798,47	
			6.2. FORMAZIONE PROFESSIONALE E CONTINUA						
			C	156218194,22	93578352,13	8662698,67	102041050,80	34696,24	F
			R	13831743,66	7079058,70	2466692,74	9545751,44	54142447,18	
			T		100457410,83	11129391,41		4285992,22	
			6.3. UNIVERSITA' E ALTA FORMAZIONE						
			C	20410805,65	5698893,83	14705380,44	20404274,27	6531,38	
			R	52137439,81	13297588,14	38826028,87	52123617,01	13822,80	
			T		18996481,97	53531409,31			
			6.4. DIRITTO ALLO STUDIO						
			C	13592505,04	6580026,08	3767672,76	10147698,84	1207487,20	F
			R	7740045,99	4052010,07	3686031,57	7738041,64	2237319,00	
			T		10432036,15	7453704,33		2004,35	
			6.5. ISTITUZIONI SCIENTIFICHE						
			C	11230641,02	4903399,99	6108875,77	11012275,76	218365,26	
			R	11477503,18	4682901,07	6189923,42	10872824,49	604678,69	
			T		9586301,06	12298799,19			
			6.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE						
			C	1864397,62	951237,37	539101,73	1490339,10	374058,52	
			R	3787419,15	1051071,29	2140088,55	3191159,84	596259,31	
			T		2002308,66	2679190,28			
			TOTALE : ISTRUZIONE FORMAZIONE RICERCA						
			C	250604820,19	142111040,54	44621965,92	186733006,46	3142783,21	F
			R	108647201,62	40187827,04	62831818,74	103019645,78	60729030,52	
			T		182298867,58	107453784,66		5527555,84	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			7. SANITA' PUBBLICA										
			7.1. SERVIZIO SANITARIO REGIONALE			C	2592505904,00	2409096545,33	48848444,41	2457944989,74	61603743,80		
					R	123766276,93	36854677,45	73632368,51	110487045,96	72957170,46		F	
					T		2445951222,78	122480812,92		13279230,97			
			7.2. INTERVENTI INTEGRATIVI SANITA' SERVIZI VETERINARI			E C	5401023,05	646199,94	354608,01	1000807,95	416903,79		
					R	361830,60	123369,33	199633,10	323002,43	3983311,31		F	
					T		769569,27	554241,11		38828,17			
			7.3. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE			C	10018511,10	1815832,50	1009484,47	2825316,97	130699,88		
					R	3083500,00	120424,49	2870000,00	2990424,49	7062494,25		F	
					T		1936256,99	3879484,47		93075,51			
			TOTALE : SANITA' PUBBLICA			C	2607925438,15	2411558577,77	50212536,89	2461771114,66	62151347,47		
					R	127211607,53	37098471,27	76702001,61	113800472,88	84002976,02		F	
					T		2448657049,04	126914538,50		13411134,65			

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I	ECONOMIE F=A-(D+E)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)			
2011	2012	2013	T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
				8. PROTEZIONE SOCIALE							
			C	101515852,08	91637378,49	5987347,81	97624726,30	2227286,94			
			R	29550009,49	22911355,94	4813106,90	27724462,84	1563838,84	F		
			T		114548734,43	10800454,71		1325546,65			
			C	47583656,66	31737183,39	7590581,69	39527765,08	1063885,43			
			R	10753922,61	7530872,63	1596563,34	9127435,97	6992006,15	F		
			T		39268056,02	9187145,03		1526486,64			
			C	3283761,53	1346346,97	910653,03	2257000,00	1026761,53			
			R	743983,88	649671,55	46558,39	696229,94	47753,94			
			T		1996018,52	957211,42					
			C	200547145,95	43705804,92	79069051,42	122774856,34	16572375,19			
			R	109957809,43	64523564,75	42568275,25	107091840,00	60899914,42	F		
			T		108229369,67	121637326,67		2365969,43			
			C	44508303,41	31783094,29	8150878,88	39933973,17	2559511,24			
			R	14785524,56	9101899,90	1798559,03	10900458,93	2014819,00	F		
			T		40884994,19	9949437,91		3885065,63			
			C	57159242,41	53949634,46	402322,05	54551956,51	1287035,88			
			R	383459,72	370383,01	-----	370383,01	1520250,02	F		
			T		54320017,47	402322,05		13076,71			
			C	116012900,91	78560066,47	6465118,91	85025185,38	12591232,21			
			R	17480110,80	5996701,20	11231322,10	17228023,30	18594483,32	F		
			T		84556767,67	17696441,01		252087,50			

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			8.8. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE		C	4340833,03	2791895,38	652073,74	3443969,12	566731,91	330132,00	F	
					R	2997089,37	916762,96	1819485,85	2736248,81	260840,56			
					T		3708658,34	2471559,59					
			TOTALE : PROTEZIONE SOCIALE		C	574551695,98	335511404,37	109228027,53	444739431,90	37794820,33	92017443,75	F	
					R	186651909,86	112001211,94	63873870,86	175875082,80	10776827,06			
					T		447512616,31	173101898,39					

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE	
NUMERO	DENOMINAZIONE		R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)				
ESERCIZIO			T			TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013										
				9. SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE								
				9.1. SISTEMA DELLE AUTONOMIE LOCALI								
			C	564539092,05	513525738,81	19995078,53	533520817,34	22750286,73				
			R	31113850,55	19602774,12	3198998,20	22801772,32	8267987,98			F	
			T		532928512,93	23194076,73		8512078,23				
				9.2. FONDO MONTAGNA								
			C	13924447,98	7211555,18	5921718,16	13133273,34	0,03				
			R	21572526,89	2571742,74	16963634,53	19535377,27	791174,61			F	
			T		9583297,92	22885352,69		2037149,62				
				9.3. SISTEMA INFORMATIVO								
			C	15696649,60	9455158,25	5686781,90	15141940,15	90813,71				
			R	8539004,04	6560582,61	1823969,60	8184552,21	463895,74			F	
			T		15815740,86	7510751,50		354451,83				
				9.4. PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA								
			C	2175732,68	-----	664990,87	664990,87	70000,00				
			R	80000,20	71249,46	-----	71249,46	1440741,81			F	
			T		71249,46	664990,87		8750,74				
				TOTALE : SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE								
			C	596135922,31	529992452,24	32268569,46	562261021,70	22911100,47				
			R	61105381,68	28406348,93	21986602,33	50592951,26	10963800,14			F	
			T		558598801,17	54255171,79		10712430,42				

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)			
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE											
			10. AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI											
			10.1. AFFARI ISTITUZIONALI GENERALI											
			C	8458039,30	3513027,91	3013368,11	6526396,02	1598676,05						F
			R	4763882,43	3327530,80	1029647,13	4357177,93	332967,23						
			T		6840558,71	4043015,24		406704,50						
			10.2. FONDI A DESTINAZIONE INTERSETTORIALE											
			C	45144996,57	-----	-----	-----	30369120,00						F
			R	-----	-----	-----	-----	14775876,57						
			T		-----	-----		-----						
			10.3. GESTIONE DEL PATRIMONIO											
			C	53386829,74	4264171,63	18716139,69	22980311,32	2936768,41						F
			R	18130012,79	10179092,42	3625114,23	13804206,65	769750,01						
			T		14443264,05	22541253,92		4325806,14						
			10.4. AFFARI FINANZIARI E FISCALI											
			C	1470937290,66	628262624,72	162924781,91	791187406,63	679749884,03						
			R	743287562,19	46536309,97	234813363,67	281349673,64	461937888,55						
			T		674798934,69	397738145,58								
			10.5. RISERVE TECNICHE											
			C	852397520,30	62143,34	-----	62143,34	275298585,50						F
			R	-----	-----	-----	-----	577036791,46						
			T		62143,34	-----		-----						
			10.6. RICERCA E SVILUPPO, FORMAZIONE, PROMOZIONE											
			C	527997,07	41152,87	172025,34	213178,21	311203,52						F
			R	473487,39	244235,96	23437,70	267673,66	3615,34						
			T		285388,83	195463,04		205813,73						
			10.7. FONDO GLOBALE LEGISLAZIONE FUTURA											
			C	705500,00	-----	-----	-----	705500,00						
			R	-----	-----	-----	-----	-----						
			T		-----	-----		-----						
			TOTALE : AFFARI ISTITUZ.LI, ECONOMICI											
			C	2431558173,64	636143120,47	184826315,05	320969435,52	1017669737,51						F
			R	766654944,80	60287169,15	239491562,73	299778731,88	592919000,61						
			T		696430289,62	424317877,78		466876212,92						

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)				
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)				
2011	2012	2013	T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012				SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			P=B+H	Q=C+I					N=G-(L+M)		
			11. FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE								
			11.1. CONSIGLIO REGIONALE		C	21417659,95	21582302,41	-----	21582302,41	658,35	F
					R	-----	-----	-----	-----	34699,19	
					T		21582302,41	-----			
			11.2. GIUNTA REGIONALE		C	2532207,63	1850646,92	280052,73	2130699,65	201507,98	
					R	246808,84	35578,08	102614,49	138192,57	108616,27	
					T		1886225,00	582667,22			
			11.3. AMMINISTRAZIONE REGIONALE		C	312415629,01	222928120,93	31880675,82	254808796,75	28766181,77	
					R	39568289,36	16743037,91	14676501,97	31419539,88	28340650,49	F
					T		239671158,84	46557177,79		8148749,48	
			11.4. ENTI E AGENZIE		C	65724546,47	51851788,47	7512285,27	59564073,74	5628176,06	
					R	15721244,02	13748991,64	1700565,50	15449557,14	732296,67	F
					T		65600780,11	9212850,77		271686,88	
			TOTALE : FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE		C	401890043,06	298012858,73	39673013,82	337685872,55	34596524,16	F
					R	55536342,22	30527607,63	16479681,96	47007289,59	29607646,35	F
					T		328540466,36	56152695,78		8529052,63	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			12. PARTITE DI GIRO										
			12.1. PARTITE DI GIRO CONTABILI		C	250000000,00	84254252,81	165745747,19	250000000,00				
					R								
					T		84254252,81	165745747,19					
			12.2. ALTRE PARTITE DI GIRO		C	1274833243,09	411912781,88	459626060,15	871538842,03	302659988,83			F
					R	444944425,39	9581006,06	423100313,89	432681319,95	12263105,44			
					T		421493787,94	882726374,04					
			TOTALE : PARTITE DI GIRO		C	1524833243,09	496167034,69	625371807,34	1121538842,03	302659988,83			F
					R	444944425,39	9581006,06	423100313,89	432681319,95	12263105,44			
					T		505748040,75	1048472121,23					
			TOTALE GENERALE		C	9650120311,18	5446121877,60	1495274178,31	6941396055,91	1504960153,63			F
					R	2926471098,65	716648673,55	1603740189,88	2520388863,43	605555665,43			N
					T		6162770551,15	3099014368,19		526569,79			

C A P I T O L O			C					R					T									
			A	B	C	D		E		F		G		H	I	L		M		N		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
NUMERO			DENOMINAZIONE																			
ESERCIZIO	2011	2012	2013																			
				R I A S S U N T O P E R																		
				R U B R I C A / S E R V I Z I O																		
				RUBRICA N. 500 SEGRETARIATO GENERALE																		

				C	24466650,39	23480315,84	375456,40	23855772,24		459837,31		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		R	330408,45	47024,07	103009,49	150033,56		151040,84		F
				T		23527339,91	478465,89			180374,89												
				C	1657942,08	186265,48	1467676,60	1653942,08		4000,00		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		R	39711,15	11604,21	-----	11604,21		28106,94		
				T		197869,69	1467676,60															
				C	26124592,47	23666581,32	1843133,00	25509714,32		463837,31		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		R	570119,60	58628,28	103009,49	161637,77		151040,84		F
				T		23725209,60	1946142,49			208481,83												

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RUBRICA N. 510 UFFICIO DI GABINETTO -----										
			376. UFFICIO DI GABINETTO		C	231600,00	152771,73	14733,21	167504,94	63095,06			F
					R	16563,03	9096,31	-----	9096,31	1000,00			F
					T		161868,04	14733,21		7466,72			
			TOTALE : UFFICIO DI GABINETTO		C	231600,00	152771,73	14733,21	167504,94	63095,06			F
					R	16563,03	9096,31	-----	9096,31	1000,00			F
					T		161868,04	14733,21		7466,72			

C A P I T O L O			C	SOMME	SOMME	SOMME RIMASTE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI	RESIDUI	RESIDUI RIMASTI	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO				AL 01/01/2012	PAGATI	DA PAGARE	L=H+I	N=G-(L+N)		
2011	2012	2013	T	TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI			SOMME TRASFERITE AL 2013	N=G-(L+N)	
				P=B+H	AL 31/12/2012					
					Q=C+I					
				RUBRICA N. 520 UFFICIO STAMPA						

				377. UFFICIO STAMPA						
			C	2942833,89	942192,38	1534482,20	2476674,58	466159,31		
			R	1836775,32	1814089,92	4500,00	1818589,92	18185,40		
			T		2756282,30	1538982,20				
				TOTALE : UFFICIO STAMPA						
			C	2942833,89	942192,38	1534482,20	2476674,58	466159,31		
			R	1836775,32	1814089,92	4500,00	1818589,92	18185,40		
			T		2756282,30	1538982,20				

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO			T				TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE								
			RUBRICA N. 530 AVVOCATURA DELLA REGIONE								

			378. AVVOCATURA DELLA REGIONE		C	625500,00	558885,62	9563,80	568449,42	57050,58	
					R	9451,30	6487,36	-----	6487,36	2963,94	
					T		565572,98	9563,80			
			TOTALE : AVVOCATURA DELLA REGIONE		C	625500,00	558885,62	9563,80	568449,42	57050,58	
					R	9451,30	6487,36	-----	6487,36	2963,94	
					T		565572,98	9563,80			

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		E=A-(D+F)	
NUMERO			R				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			R				ECONOMIE		
2011			T				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
2012			T				ECONOMIE		
2013			T				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
DENOMINAZIONE			T				ECONOMIE		
			T				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			T				ECONOMIE		
RUBRICA N. 540 PROTEZIONE CIVILE DELLA									

REGIONE									

		467. DIRETTORE CENTRALE	C	36774771,67	1536459,26	35389449,18	36725908,44	43048,39	F
			R	153175536,35	48438824,77	104733662,70	153172487,47	5814,84	F
			T	49775284,03	140123111,88			3048,88	
		TOTALE : PROTEZIONE CIVILE	C	36774771,67	1536459,26	35389449,18	36725908,44	43048,39	F
			R	153175536,35	48438824,77	104733662,70	153172487,47	5814,84	F
			T	49775284,03	140123111,88			3048,88	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
					A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	SOMME TRASFERITE AL 2013	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO					G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)	
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		T		TOTALE PAGAMENTI	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
							P=B+H	Q=C+I	N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 550 POLIZIA LOCALE		E					
			----- SICUREZZA -----							
			380. SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA		C	1384302,40	389598,18	938438,93	1328037,11	6265,29
					R	1144557,46	1012510,15	100000,00	1112510,15	50000,00
					T		1402108,33	1038438,93		32047,31
			TOTALE : POLIZIA LOCALE E SICUREZZA		C	1384302,40	389598,18	938438,93	1328037,11	6265,29
					R	1144557,46	1012510,15	100000,00	1112510,15	50000,00
					T		1402108,33	1038438,93		32047,31

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D	E	F		
			SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C	E=A-(D+F)			
			SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)							
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			G	H	I	L	M=G-(L+H)			
			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+H)							
2011	2012	2013	T							
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			RUBRICA N. 560 DIREZIONE CENTRALE							

			FINANZE, PATRIMONIO E							

			PROGRAMMAZIONE							

			382. SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	C	737427194,30	-----	-----	-----	160590402,84	
				R	-----	-----	-----	-----	577036791,46	F
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			383. SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE	C	129530099,56	104545640,50	11780663,15	116126303,65	13195804,50	
				R	29496940,28	18438138,53	5787346,63	24225485,16	7991,41	F
				T	-----	122783779,03	17568009,78	-----	5271455,12	
			384. SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	C	-----	-----	-----	-----	-----	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T	-----	-----	-----	-----	-----	
			386. SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO	C	5000,00	4750,00	250,00	5000,00	-----	
				R	5000,00	-----	-----	-----	5000,00	
				T	-----	4750,00	250,00	-----	-----	
			387. SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI	C	50539208,56	31783240,31	282631,53	32065871,84	18564721,38	
				R	659687,94	317212,11	114838,08	432050,19	108615,34	F
				T	-----	32100452,42	397469,61	-----	227637,75	
			388. SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE	C	109957332,68	95101,31	838737,94	933839,25	90741760,00	
				R	1003110,20	71249,46	923110,00	994359,46	8750,74	F
				T	-----	166350,77	1761847,94	-----	-----	
			389. SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	C	209212,74	9212,74	-----	9212,74	200000,00	
				R	4063,27	3956,52	-----	3956,52	106,75	
				T	-----	13169,26	-----	-----	-----	
			463. SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	C	65041845,74	7948223,68	19664173,49	27612397,17	31704697,45	
				R	20576578,41	10511318,17	5705870,15	16017188,32	5724751,12	F
				T	-----	18259541,85	25370043,64	-----	4359390,09	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE								SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)			
2011	2012	2013			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I							
			470. SERVIZIO PROGRAMMAZIONE		C	215675826,00	100062143,34	-----	100062143,34	115613682,66				
					R	-----	-----	-----	-----	-----				
					T		100062143,34	-----						
			471. SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI		C	2780094327,99	1010113052,96	824937568,29	1835050621,25	945043706,74				
					R	1283159593,05	87722882,18	726986600,63	814709482,81	468450110,24				
					T		1097835935,14	1551924168,92						
			TOTALE : FINANZE, PATRIM, PROGRAMMAZ		C	4088280047,57	1254361364,84	857504024,40	2111865389,24	1375254775,57				
					R	1334704973,15	116864756,97	739517765,49	856382522,46	601159882,76				
					T		1371226121,81	1597021789,89		478322450,69			F	

C A P I T O L O			C					R					T					SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE								
			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)			
NUMERO			ESERCIZIO			DENOMINAZIONE						SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)														
2011	2012	2013																								
			RUBRICA N. 570 DIREZIONE CENTRALE																							
			FUNZIONE PUBBLICA,																							
			AUTONOMIE LOCALI E																							
			COORDINAMENTO DELLE																							
			RIFORME																							
			392. SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI			C																				
						R																				
						T																				
			393. SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI			C	3451441,59	597160,09	1416691,10	2013851,19	1437590,40															
						R	1735180,75	573724,33	767992,99	1541717,32	593463,43															
						T		1170884,42	2184684,09																	
			394. SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE			C	209642343,42	147075246,93	8749760,88	155825007,81	26067918,54															
						R	16491054,90	1597295,90	7611136,59	9508432,49	27749417,07															F
						T		148772542,83	16360897,47		7182622,41															
			395. SERVIZIO ELETTORALE			C	200000,00	89286,99	-----	89286,99	110713,01															
						R	-----	89286,99	-----	-----	-----															
						T		89286,99	-----		-----															
			396. SERVIZIO FINANZA LOCALE			C	548526220,24	511568242,65	14299859,70	525868102,35	22443232,00															
						R	24536526,80	15763643,35	538132,82	16101776,17	14885,89															F
						T		527531886,00	14637992,52		8234750,63															
			397. SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT			C	96247467,64	59184470,05	34006019,35	93190489,40	150251,29															
						R	40488515,71	34421673,08	5440833,08	39862506,16	2906726,95															F
						T		93506143,13	39446852,43		625809,55															
			398. SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI			C	17276073,58	11507408,69	3813678,67	15521087,36	1570122,52															
						R	2542876,64	1453254,81	74726,09	1527980,90	584863,70															F
						T		12960663,50	3888404,76		814895,74															

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			460.	SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI	20000,00	731,81	5974,83	6706,64	13293,36				
					5974,93	5301,21	-----	5301,21	673,72				
						6033,02	5974,83						
			TOTALE :	FUNZ PUBBL, AUT LOC, COORD RIF	875163546,47	730022547,21	62291984,53	792514531,74	51793121,12				
					85399929,73	53914892,68	14232821,57	68147714,25	31055893,61				
						783937439,89	76524806,10		17252215,48				F

C A P I T O L O			C	SOMME PREVISTE	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
				A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)		
NUMERO			R	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012	RESIDUI PAGATI	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	TOTALE	ECONOMIE	SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
ESERCIZIO				G	H	I	L=H+I	M=G-(L+N)		
2011	2012	2013		T	TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I			SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
			RUBRICA N. 580 DIREZIONE CENTRALE							
			CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE							
			399. SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	C	67658300,10	49913983,60	14581091,94	64495075,54	2997086,23	
				R	20818068,23	13967749,66	5698147,60	19665897,26	166138,33	F
				T		63881733,26	20279239,54		1152170,97	
			400. SERVIZIO CORREGIONALI ALL' ESTERO LINGUE MINORITARIE	E C	22275771,83	9674196,23	2681866,51	12356062,74	4072996,75	
				R	3980303,54	2068145,02	1026301,82	3094446,84	5846712,34	F
				T		11742341,25	3708168,33		885856,70	
			401. SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA	C	115736035,23	14748854,54	1317114,23	16065968,77	983223,69	
				R	4204526,96	2056872,94	1283431,53	3540304,47	98586842,77	F
				T		16805727,48	2600545,76		864222,49	
			402. SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	C	2646090,77	385912,04	150536,76	536448,80	1960013,09	
				R	452363,33	185419,30	107693,46	293112,76	149628,88	F
				T		571331,34	258230,22		159250,57	
			458. SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE SPORTIVE	E C	21450972,95	9559003,12	9525050,87	19084053,99	1211375,96	
				R	29101763,55	10639897,65	18301331,53	28941229,18	1155543,00	F
				T		20198900,77	27826382,40		160534,37	
			465. DIRETTORE CENTRALE	C	292000,00	197000,00	-----	197000,00	95000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		197000,00	-----			
			TOTALE : CULTURA, SPORT, REL INT COMUN	C	230059170,88	84478949,53	28255660,31	112734609,84	11319695,72	
				R	58557025,61	28918084,57	26416905,94	55534990,51	106004865,32	F
				T		113597034,10	54672566,25		3222035,10	

C A P I T O L O			C		SOMME PREVISTE A	SOMME PAGATE B	SOMME RIMASTE DA PAGARE C	TOTALE D=B+C	ECONOMIE E=A-(D+F)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
									SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)	
NUMERO			R		RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G	RESIDUI PAGATI H	RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I	TOTALE L=H+I	ECONOMIE M=G-(L+N)	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO									SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)	
2011	2012	2013	T		T		TOTALE PAGAMENTI P=B+H	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		
			RUBRICA N. 590 DIREZIONE CENTRALE							
			----- ISTRUZIONE, UNIVERSITA', ----- RICERCA, FAMIGLIA, ----- ASSOCIAZIONISMO ----- COOPERAZIONE -----							
			403. SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' RICERCA	E C	99297838,89	55512065,79	29160031,69	84672097,48	6440532,58	
				R	78167425,49	25934790,97	51392027,34	77526818,31	8185208,83	F
				T		81446856,76	80552059,03		840607,18	
			404. SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	E C	33442494,01	26352591,04	7081002,25	33433593,29	8900,72	
				R	9706711,96	7255706,40	834630,00	8090336,40	1616375,56	
				T		33608297,44	7915632,25			
			405. SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONI SMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI	C	9818706,89	5342894,83	2526295,74	7869190,57	1088640,50	
				R	3017945,14	2186238,73	495337,24	2681575,97	860875,82	F
				T		7529133,56	3021632,98		336369,17	
			406. SERVIZIO COOPERAZIONE	C	3540482,35	2480479,30	671901,76	3152381,06	188101,29	
				R	863009,78	725198,31	15684,24	740882,55	122127,23	
				T		3205677,61	687586,00			
			407. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA	C	15094094,43	3082641,17	4052207,04	7134848,21	63819,80	
				R	6334655,59	5183053,13	1139861,98	6322915,11	7395426,42	F
				T		8265694,30	5192069,02		11740,48	
			TOTALE : ISTR,UNIV,RIC, FAM, ASSO, COOP	C	160993616,57	92770672,13	43491438,48	136262110,61	7789994,89	
				R	98089747,96	41284987,54	53877540,80	95162528,34	16941511,07	F
				T		134055659,67	97368979,28		2927219,62	

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
								SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			DENOMINAZIONE					M=G-(L+N)		
2011			T					SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+N)		
2012										
2013										
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I					
			RUBRICA N. 600 DIREZIONE CENTRALE							

			RISORSE RURALI,							

			AGROALIMENTARI E							

			FORESTALI							

			408. SERVIZIO SVILUPPO RURALE	C	8402913,24	516298,86	5510922,43	6027221,29	679529,55	
				R	28833572,46	623413,20	28126213,71	28749626,91	1596162,40	F
				T		1139712,06	33637136,14		83945,55	
			409. SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	C	6526979,12	3678482,11	1682045,48	5560527,59	666713,43	
				R	5525593,90	5188806,42	122303,15	5511109,57	299738,10	F
				T		8867288,53	1804348,63		214484,33	
			410. SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	C	9949213,03	3840891,77	1609143,30	5450035,07	911377,22	
				R	1591500,00	1126692,46	580000,00	1506692,46	3587800,74	F
				T		4967584,23	1989143,30		84807,54	
			411. SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE BIODIVERSITA'	C	14348082,29	3570193,59	4009971,81	7580165,40	155109,52	
				R	5140774,62	2970859,70	1536463,04	4507322,74	6812807,37	F
				T		6541053,29	5546434,85		533451,88	
			412. SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI SVILUPPO AGRICOLO	C	19746118,75	5181727,33	12168906,65	17550633,98	485514,83	
				R	22584754,13	11521862,32	9982784,71	21504647,03	1909969,94	F
				T		16703589,65	22151691,36		1080107,10	
			413. SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	C	38542582,27	22111206,52	10511317,80	32622524,32	416205,42	
				R	20792443,82	8582804,90	10400106,64	18782911,54	5503852,53	F
				T		30494011,42	20911424,44		2009532,28	
			414. SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	C	3938956,18	1233207,39	1662533,79	2895741,18	483486,76	
				R	3127406,60	744049,40	2003029,38	2747078,78	559728,24	F
				T		1977256,79	3665563,17		580327,82	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			415. SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	C	1502401,61	614897,35	432020,28	1046917,63	103421,87			F	
				R	445791,73	188423,74	237433,22	425856,96	152062,11			F	
				T		803321,09	669453,50		19934,77				
			464. DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI, FORESTALI - DIRETTORE CENTRALE	C	1429158,16	699145,19	572408,56	1071553,75	203902,41			F	
				R	584801,00	548653,92	34900,00	583553,92	153702,00			F	
				T		1247799,11	407308,56		1247,08				
			TOTALE : RIS RURALI, AGROALIM, FOREST	C	103786404,65	41246050,11	37959270,10	79205320,21	4105261,01			F	
				R	88626638,26	31295566,06	52823233,85	84118799,91	20475823,43			F	
				T		72541616,17	90782503,95		4507838,35				

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			RUBRICA N. 610 DIREZIONE CENTRALE										
			----- AMBIENTE, ENERGIA E ----- POLITICHE PER LA MONTAGNA -----										
			420.	SERVIZIO GEOLOGICO	C	6528343,89	2803187,17	1608240,92	4411428,09	471563,86			
					R	8580120,66	448062,82	3845140,02	4293202,84	1445351,94	F		
					T		3251249,99	5453380,94		4286917,82			
			421.	SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	C	18664172,35	1448913,75	3100000,00	4548913,75	177201,18			
					R	6427216,70	3130358,49	2541993,30	5672351,79	13938057,42	F		
					T		4579272,24	5641993,30		754864,91			
			422.	SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELE ACQUE DA INQUINAMENTO	C	19064575,18	7403669,64	2054595,00	9458264,64	302552,90			
					R	3205371,31	166049,80	3039321,51	3205371,31	9303757,64	F		
					T		7569719,44	5093916,51		-----			
			423.	SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	C	1276450,37	788813,63	57925,50	846739,13	429711,24			
					R	56663,10	56663,10	-----	56663,10	-----			
					T		845476,73	57925,50		-----			
			424.	SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI	C	761650,00	140000,00	346119,80	486119,80	272530,20			
					R	389502,40	92323,59	291259,38	383582,97	3000,00	F		
					T		232323,59	637379,18		5919,43			
			426.	SERVIZIO ENERGIA	C	49774725,10	47411521,42	172500,00	47584021,42	674458,48			
					R	197028,29	12611,49	-----	12611,49	1516245,20	F		
					T		47424132,91	172500,00		184416,80			
			427.	SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	C	17489081,56	8056744,94	6963533,64	15020278,58	1677628,37			
					R	23750494,37	4396053,23	17238893,81	21634947,04	791174,61	F		
					T		12452798,17	24202427,45		2115547,33			

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			428.	SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	28011719,23	21160925,76	4734376,50	25895302,26	32834,68				F
					2173704,27	1735800,61	351194,22	2086994,83	2083582,29				F
						22896726,37	5085570,72		86709,44				
			468.	SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	66908135,29	11306769,07	7368429,79	18675198,86	4481849,59				F
					13122432,83	3311488,17	7915740,03	11227228,20	43751086,84				F
						14618257,24	15284169,82		1895204,63				
			469.	SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE	1501864,18	40800,00	-----	40800,00	199200,00				F
					546625,15	295928,27	60369,51	356297,78	1261864,18				F
						336728,27	60369,51		190327,37				
			TOTALE :	AMBIENTE, ENERGIA, MONTAGNA	209780717,15	100561345,38	26405721,15	126967066,53	8719530,50				F
					58449159,08	13645339,57	35283911,78	48929251,35	74094120,12				F
						114206684,95	61689632,93		9519907,73				

C A P I T O L O			C				ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A SOMME PREVISTE	B SOMME PAGATE	C SOMME RIMASTE DA PAGARE	TOTALE D=B+C		E=A-(D+F)	
NUMERO			R				ECONOMIE		
ESERCIZIO			R				ECONOMIE		
DENOMINAZIONE			T				SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	G RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		H RESIDUI PAGATI	I RESIDUI RIMASTI DA PAGARE	L=H+I		F=A-(D+E)
			P=B+H		Q=C+I				N=G-(L+M)
RUBRICA N. 620 DIREZIONE CENTRALE									
----- INFRASTRUTTURE, ----- MOBILITA', PIANIFICAZIONE ----- TERRITORIALE E LAVORI ----- PUBBLICI -----									
429. SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE			C	124309568,17	52038133,91	56963771,32	109001905,23	1158642,63	
			R	234858557,75	47663764,57	143281371,26	190945135,83	14149020,31	F
			T		99701898,48	200245142,58		43913421,92	
430. SERVIZIO MOBILITA'			C	250053158,93	170565660,06	61475993,57	232041653,63	1451556,66	
			R	145547054,51	68523551,41	75161238,86	143684790,27	16560148,64	F
			T		239089211,47	136637232,43		1862264,24	
431. SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE			C	15049353,73	3441506,68	2835091,43	6276598,11	197303,90	
			R	3762700,32	3176751,18	556096,78	3732847,96	8575451,72	F
			T		6618257,86	3391188,21		29852,36	
432. SERVIZIO LAVORI PUBBLICI			C	27008410,89	816459,50	1557736,88	2574196,38	45000,00	
			R	44571534,58	7555164,24	36289004,90	43844169,14	24589214,51	F
			T		8371623,74	37846741,78		795,65	N
								526569,79	
433. SERVIZIO EDILIZIA			C	306124794,51	68219096,45	123035438,85	191254535,30	17499258,22	
			R	187117526,21	106566354,82	76142731,34	182709086,16	97571000,99	F
			T		174785451,27	199178170,19		4408440,05	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										
			461. DIRETTORE CENTRALE	C	1773086,81	1689599,18	39511,98	1729111,16	43975,65				
				R	73959,32	73495,82	-----	73495,82	463,50				
				T		1763095,00	39511,98						
			TOTALE : INFRASTR, MOBILITA', PIANIF, LLPP	C	724518573,04	296770455,78	245907544,03	542677999,81	20595537,06				
				R	615731332,69	233559082,04	331430443,14	564989525,18	161244836,17	F			
				T		530329537,82	577337987,17		526569,79	N			

C A P I T O L O			C					ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE		
ESERCIZIO			T					SOMME TRASFERITE AL 2013		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE					N=G-(L+M)		
								SOMME TRASFERITE AL 2013		
								N=G-(L+M)		
			RUBRICA N. 630 DIREZIONE CENTRALE							
			----- ATTIVITA' PRODUTTIVE -----							
			434. SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L' ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	C	18916896,64	6154349,90	12100432,75	18254782,65	92794,07	
				R	24571286,62	13262542,28	9995433,56	23257975,84	569319,92	F
				T		19416892,18	22095866,31		1513310,78	
			435. SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE PROMOZIONE INTERNAZIONALE	C	53702734,93	8745612,85	38296352,46	47041965,31	129895,53	
				R	121703807,16	30598648,74	89599560,09	120198208,83	6530874,09	F
				T		39544261,59	127895912,55		1505598,33	
			436. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE PARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	C	28505209,00	4136098,81	11880607,44	16016706,25	312,33	
				R	38460100,73	10801742,41	17277929,31	28079671,72	12488190,42	F
				T		14937841,22	29158536,75		10580429,01	
			437. SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE PARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	C	9996405,90	1905758,44	5071548,42	6977306,86	-----	
				R	2713705,39	1692060,86	762548,99	2454609,85	3019099,04	F
				T		3597819,30	5834097,41		259095,54	
			438. SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE TERZIARIO	C	312872,73	21026,83	-----	21026,83	6143,70	
				R	1337159,61	336641,99	901502,05	1238144,04	285702,20	F
				T		357668,82	901502,05		99015,57	
			439. SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	C	91350173,01	54258889,88	21205790,98	75464680,86	4883744,67	
				R	52166341,84	21468532,22	28880138,85	50548671,07	11001747,48	F
				T		75727422,10	50085929,83		1817670,77	
			TOTALE : ATTIVITA' PRODUTTIVE	C	202784292,21	75221736,71	88554732,05	163776468,76	5112890,30	
				R	240952401,35	78160168,50	147417112,85	225577281,35	33894933,15	F
				T		153581905,21	235971844,90		15575120,00	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			RUBRICA N. 640 DIREZIONE CENTRALE										
			LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'										
			440.	SERVIZIO COMMERCIO	C	5652016,93	1619809,71	1250685,10	2870494,81	1168132,46			F
					R	4919103,44	1616177,21	3293252,03	4909429,24	9674,20			
					T		3235986,92	4543937,13					
			441.	SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	C	54527574,34	41427513,89	11492442,37	52919956,26	140472,05			F
					R	19786503,35	9542428,99	3836963,89	13579392,88	6407110,47			
					T		50969942,88	15329406,26					
			442.	SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	C	141683924,65	84369033,13	3421913,60	87790946,73	95555,80			F
					R	7815213,97	5735940,65	477826,96	6213767,61	53797422,12			
					T		90104973,78	3899740,56		1601446,36			
			443.	SERVIZIO AFFARI GENERALI, INNOVAZIONI E PROFESSIONI	C	984428,03	239159,64	414952,18	654111,82	73024,70			F
					R	356725,00	260663,10	25500,09	286163,19	257291,51			
					T		499822,74	440452,27		70561,81			
			TOTALE :	LAVORO,FORM,COMMERCIO, PARI OP	C	202847943,95	127655516,37	16579993,25	144235509,62	1477185,01			F
					R	32877545,76	17155209,95	7633542,97	24788752,92	8088792,84			
					T		144810726,32	24213536,22					

C A P I T O L O			C					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			A	B	C	TOTALE	E=A-(D+F)			
NUMERO			R					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	F=A-(D+E)			
2011	2012	2013	T					ECONOMIE	SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE	
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I		N=G-(L+M)			
			RUBRICA N. 650 DIREZIONE CENTRALE							
			SALUTE, INTEGRAZIONE							
			SOCIO SANITARIA E							
			POLITICHE SOCIALI							
			444. SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	C	40000,00	36392,80	-----	36392,80	3607,20	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		36392,80	-----			
			445. AREA SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	C	4360236,33	886690,11	137301,50	1023991,61	178613,41	
				R	659437,00	51498,15	170000,00	221498,15	437938,85	F
				T		938188,26	307301,50			
			447. AREA SERVIZI SOCIALI E INTEGRAZIONE SOCIOSANITARIA	C	130871219,59	98192800,12	9443159,93	107635960,05	10390659,63	
				R	29851939,66	20674764,05	7552356,74	28227120,79	12344599,91	F
				T		118867564,17	16995516,67		1524818,87	
			448. SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI	C	136988036,40	128298593,45	165512,21	128464105,66	4780490,09	
				R	677228,49	166011,67	158545,69	524557,36	3743440,65	F
				T		128464605,12	324057,90		552671,13	
			449. AREA PREVENZIONE E PROMOZIONE SALUTE	C	2397523,64	1244539,63	141676,60	1586216,23	131000,00	
				R	181500,00	116426,34	-----	116426,34	880307,41	F
				T		1360965,97	141676,60		65073,66	
			450. AREA RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE	C	2341921488,04	2326743352,47	190401,56	2326933754,03	696216,22	
				R	2117303,07	344249,55	1664460,60	2008710,15	14291517,79	F
				T		2327087602,02	1854862,16		108592,92	
			451. SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	C	159705280,44	59401824,01	37883666,91	97285490,92	1270216,16	
				R	122643497,48	29034629,79	80420743,17	109455372,96	61149573,36	F
				T		88436453,80	118304410,08		13188124,52	

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE		SOMME PAGATE		SOMME RIMASTE DA PAGARE		TOTALE		ECONOMIE		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			A	B	C	D=B+C	E=A-(D+F)						
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012		RESIDUI PAGATI		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE		TOTALE		SOMME TRASFERITE AL 2013		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
ESERCIZIO			G	H	I	L=H+I	ECONOMIE		SOMME TRASFERITE AL 2013		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE										SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
			TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I								
			453. SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO	C	45000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	45000,00	F
				R	36605,70	-----	-----	-----	-----	-----	-----	36605,70	F
				T		-----	-----	-----	-----	-----	-----		
			455. AREA RISORSE UMANE	C	155000,00	150000,00	-----	-----	150000,00	-----	-----	5000,00	
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
				T		150000,00	-----	-----	-----	-----	-----	-----	
			456. SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	C	5123824,94	385817,29	277682,97	-----	663500,26	-----	-----	0,01	F
				R	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----	4460324,67	F
				T		385817,29	277682,97	-----	-----	-----	-----	-----	
			457. SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIE- NE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUB- BLICA VETERINARIA	C	2414988,88	646741,17	354608,01	-----	1001349,18	-----	-----	436903,79	F
				R	361830,60	123369,33	199633,10	-----	323002,43	-----	-----	976735,91	F
				T		770110,50	554241,11	-----	-----	-----	-----	38828,17	
			TOTALE : SALUTE, INTEGR SOC SAN, POL SOC	C	2784022598,26	2615986751,05	48594009,69	-----	2564580760,74	-----	-----	17892706,51	F
				R	156529342,00	50510948,88	90165739,30	-----	140676688,18	-----	-----	101549131,01	F
				T		2666497699,93	138759748,99	-----	-----	-----	-----	15852653,82	
			TOTALE GENERALE	C	9650120311,18	5446121877,60	1495274178,31	-----	6941596055,91	-----	-----	1504960153,63	F
				R	2926471098,65	716648673,55	1603740189,88	-----	2520388863,43	-----	-----	1203764101,64	F
				T		6162770551,15	3099014368,19	-----	-----	-----	-----	526569,79	N

C A P I T O L O			SOMME PREVISTE A		SOMME PAGATE B		SOMME RIMASTE DA PAGARE C		TOTALE D=B+C		ECONOMIE E=A-(D+F)		SEGNALAZIONE SOMME TRASFERITE
											SOMME TRASFERITE AL 2013 F=A-(D+E)		
NUMERO			RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2012 G		RESIDUI PAGATI H		RESIDUI RIMASTI DA PAGARE I		TOTALE L=H+I		ECONOMIE M=G-(L+N)		
ESERCIZIO											SOMME TRASFERITE AL 2013 N=G-(L+M)		
2011	2012	2013	DENOMINAZIONE		TOTALE PAGAMENTI P=B+H		RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2012 Q=C+I						
			R I A S S U N T O P E R										
			T I T O L O										
			TITOLO I - SPESE CORRENTI										
			C	5852117008,50	4258862417,17	352526096,95	4611588514,12	845012362,93					
			R	999526345,24	225883246,91	280589733,22	506472980,13	395716131,45	F				
			T		4484745664,08	633115830,17		492444760,21	N				
			TITOLO II - SPESE D' INVESTIMENTO										
			C	2016070204,76	444574091,40	516735180,90	961409272,30	351593799,00					
			R	1480682623,56	480618568,14	899098290,75	1379716858,89	703067133,46	F				
			T		925292659,54	1415833471,65		117964,89	N				
			TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI										
			C	252753430,33	246418334,34	641093,12	247059427,46	5694002,87					
			R	1517704,46	565852,44	951852,02	1517704,46	-----					
			T		246984186,78	1592945,14							
			TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO										
			C	1529179667,59	496167034,69	625371807,34	1121538842,03	302559988,83					
			R	444944425,39	9581006,06	423100313,89	432681319,95	104980836,73	F				
			T		505748040,75	1048472121,23		12263105,44	N				
			TOTALE GENERALE										
			C	9650120311,18	5446121877,60	1495274178,31	6941596055,91	1504960153,63					
			R	2926471098,65	716548673,55	1603740189,88	2320588863,43	1203764101,64	F				
			T		6162770551,15	3099014368,19		526569,79	N				

**CONTO GENERALE
DEL PATRIMONIO**

**NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL PATRIMONIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

Risultati generali della gestione patrimoniale

Dal prospetto riassuntivo dei conti generali (Sezione I) si rileva che la gestione patrimoniale dell'esercizio finanziario 2012 presenta una differenza pari a euro -167.165.763,21 come emerge dalle seguenti risultanze:

	Consistenza		
	all'1.1.2012	al 31.12.2012	Differenza
Attività			
Attività finanziarie	5.400.752.716,47	5.131.371.004,20	-269.381.712,27
Attività disponibili	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05	-49.400.606,09
Attività non disponibili	<u>588.227.146,78</u>	<u>605.242.497,00</u>	<u>17.015.350,22</u>
Totale delle attività	7.183.638.727,39	6.881.871.759,25	-301.766.968,14
Passività			
Passività finanziarie	4.204.285.150,93	4.303.305.039,62	99.019.888,69
Passività diverse	<u>1.902.466.002,43</u>	<u>1.668.844.908,81</u>	<u>-233.621.093,62</u>
Totale delle passività	6.106.751.153,36	5.972.149.948,43	-134.601.204,93
Dai predetti dati si rileva che essendo variata le attività di			-301.766.968,14
e variata le passività (compresi i trasferimenti) di			<u>134.601.204,93</u>
si ha la variazione patrimoniale di			<u><u>-167.165.763,21</u></u>

Infatti tra la consistenza patrimoniale al 1° gennaio 2012 e quella al 31 dicembre 2012 si sono determinate le seguenti variazioni in aumento o in diminuzione:

<i>per le attività</i>		
in aumento	7.010.956.249,75	
in diminuzione	7.312.723.217,89	-301.766.968,14
<i>per le passività</i>		
in aumento	2.033.133.230,26	
in diminuzione	2.167.734.435,19	-134.601.204,93
con una differenza di		<u>-167.165.763,21</u>

CONTO DELLE ATTIVITA' E DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE

(Conto Generale A)

Un'illustrazione sommaria degli aumenti e delle diminuzioni patrimoniali risulta, poi, dai dati dei singoli conti generali riportanti le seguenti risultanze:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2012	al 31.12.2012	
Attività			
Residui attivi	3.249.221.162,51	3.249.303.926,92	82.764,41
Fondo cassa	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28	-269.464.476,68
Totale attività	<u>5.400.752.716,47</u>	<u>5.131.371.004,20</u>	<u>-269.381.712,27</u>
Passività			
Residui passivi	2.926.471.098,65	3.099.014.368,19	172.543.269,54
Trasferimenti	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43	-73.523.380,85
Totale passività	<u>4.204.285.150,93</u>	<u>4.303.305.039,62</u>	<u>99.019.888,69</u>
Saldo			<u>-368.401.600,96</u>

Dalla predetta dimostrazione si rileva che il saldo tra le consistenze del Conto Generale A al 31 dicembre 2012, ammontante a euro -368.401.600,96 , è determinato dalla somma tra la variazione delle attività (euro -269.381.712,27) e la variazione delle passività (euro 99.019.888,69).

A maggior chiarimento si sottolinea quanto già detto nelle considerazioni generali sui risultati della gestione al conto del bilancio, dalla quale si evince che la gestione dell'esercizio 2012 si è chiusa con un saldo attivo (avanzo finanziario di competenza al netto dei trasferimenti) pari a euro 590.284.730,24

Se a tale risultanza di 590.284.730,24

si sottrae l'importo relativo all'applicazione dell'avanzo 2011 applicata alla competenza del bilancio 2012 -1.196.467.565,54

e si aggiungono le variazioni finanziarie verificatesi durante l'esercizio 2012 nella gestione residui degli esercizi precedenti e precisamente:

nei residui attivi di	-367.774.431,09	
nei residui passivi (al netto dei trasferimenti)	504.614.415,97	
residui passivi perenti agli effetti amministrativi	100.941.249,46	237.781.234,34
si ha il succitato saldo di		<u><u>-368.401.600,96</u></u>

ATTIVITA' DISPONIBILI

(Conto Generale B)

La variazione di euro -49.400.606,09 trova rispondenza nelle seguenti variazioni attive e passive:

1) variazioni attive

a) riclassificazione di immobili	300,00	
b) acquisto di immobili a titolo gratuito	21.315,84	
c) acquisto di immobili		
d) rivalutazione del valore degli immobili	20.741,87	
e) aumenti nei crediti per anticipazioni	17.888.898,57	
f) acquisizione di azioni e obbligazioni	27.321.810,20	
g) rivalutazione del valore dei titoli	1.834.543,35	
h) conferimento di partecipazioni azionarie		
i) aumento di crediti nei confronti dello Stato		
Totale variazioni attive		<u><u>47.087.609,83</u></u>

2) variazioni passive

a) vendita e cessioni di immobili	13.726.306,81	
b) riclassificazione di immobili		
c) rivalutazione del valore degli immobili	101.065,92	
d) rimborso crediti per anticipazioni	17.744.193,70	
e) alienazione ed estinzione di titoli	27.435.800,43	
f) perdite e rettificazioni del valore dei titoli	15.185.523,15	
g) conferimento di partecipazioni azionarie		
h) rimborso di crediti da parte dello Stato	22.295.325,91	
	<u>22.295.325,91</u>	
Totale variazioni passive		<u>-96.488.215,92</u>
Variazione delle attività disponibili		<u>-49.400.606,09</u>

ATTIVITA' NON DISPONIBILI

(Conto Generale C)

Le variazioni dei beni destinati ai servizi della Regione avvenute durante l'esercizio 2012 si riassumono nelle seguenti cifre:

	Consistenza		Differenza
	all'1.1.2012	al 31.12.2012	
Beni immobili	574.544.624,53	589.446.524,87	14.901.900,34
Beni mobili	13.682.522,25	15.795.972,13	2.113.449,88
	<u>588.227.146,78</u>	<u>605.242.497,00</u>	<u>17.015.350,22</u>

PASSIVITA' DIVERSE

(Conto Generale D)

La variazione di euro -233.621.093,62 trova rispondenza nelle seguenti variazioni attive e passive:

1) variazioni attive

a) aumento dei mutui passivi	24.039.579,02	
b) perenzione di residui passivi	100.941.249,46	
Totale variazioni attive		<u>124.980.828,48</u>

2) variazioni passive

a) rimborso quote capitale mutui passivi	60.816.843,94	
b) rimborso quote capitale mutui passivi con onere di ammortamento a carico dello Stato	22.295.325,91	
c) rimborso quote capitale B.O.R.	148.447.273,83	
d) iscrizione in bilancio su capitoli di pertinenza dei residui perenti	87.392.536,19	
e) cessazione delle relative obbligazioni dei residui perenti	39.649.942,23	
	<u>39.649.942,23</u>	
Totale variazioni passive		<u>358.601.922,10</u>

Variazione delle passività diverse		<u>-233.621.093,62</u>
------------------------------------	--	------------------------

CONCORDANZA DEL CONTO DEL BILANCIO CON QUELLO DEL PATRIMONIO

Dall'esame degli accertamenti di bilancio conseguenti a fatti patrimoniali (Sezione II) si rileva che:

hanno prodotto entrate in bilancio:

diminuzioni di attività (crediti) derivanti da rimborsi dello Stato	36.646.379,99	
diminuzioni di attività per alienazione di beni patrimoniali e per estrazione di titoli	0,00	
diminuzioni di attività per trasferimento di beni patrimoniali ai fini di operazioni creditizie	0,00	
aumenti di passività per accensione di prestiti	24.039.579,02	
con una diminuzione patrimoniale nell'esercizio pari a		60.685.959,01

hanno prodotto spese di bilancio:

aumenti patrimoniali per nuovi acquisti di beni o per sottoscrizioni di nuove azioni	249.873,63	
diminuzione di passività per reiscrizione in bilancio di residui perenti e per rimborso di prestiti	318.951.979,87	
con un miglioramento patrimoniale di		<u>319.201.853,50</u>
La consistenza patrimoniale non finanziaria si trova quindi diminuita di		258.515.894,49

Se a detta diminuzione si aggiunge:

la variazione della gestione del bilancio di competenza		<u>-606.182.835,30</u>
si ottiene la variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio al quale si somma:		-347.666.940,81

il miglioramento della gestione dei residui dell'esercizio 2011 e precedenti	238.307.804,13	
diminuito dei residui perenti agli effetti amministrativi	- 100.941.249,46	
diminuito altresì delle somme trasferite all'esercizio 2013	- 526.569,79	
si ha che la gestione ha recato al patrimonio una differenza attiva di		136.839.984,88

che unitamente agli altri aumenti e diminuzioni nella gestione patrimoniale per:

aumenti sui beni immobili, mobili e titoli di credito, per sopravvenienze attive, rettificazioni e per spese imputate ai residui	17.604.975,01	
aumenti sui beni immobili, mobili e titoli di credito, per acquisti	50.895.437,97	
diminuzione nelle passività diverse per cessazioni di passività varie e per rettificazioni	39.649.942,23	
diminuzione di beni immobili, mobili e titoli di credito, per entrate imputate a residui, per rettificazioni, cessazioni e perdite	- 64.489.162,49	
aumenti nelle passività diverse per entrate imputate a residui e sopravvenienze passive varie	0,00	43.661.192,72

porta una variazione nella consistenza patrimoniale di		<u><u>-167.165.763,21</u></u>
--	--	-------------------------------

ELEMENTI COSTITUENTI IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

L'ammontare dei fatti modificativi della gestione che hanno determinato una variazione totale del patrimonio al 31 dicembre 2012 di euro 167.165.763,21 viene riepilogata nel conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese (Sezione III) di cui si illustrano, qui di seguito le risultanze:

1) Gestione del bilancio di competenza:

Le entrate di bilancio della competenza, depurate dei movimenti patrimoniali hanno dato una rendita netta di	6.200.477.310,96	
mentre le spese di bilancio, pure depurate dei movimenti patrimoniali sono state di	6.622.194.202,41	
e il saldo dei trasferimenti risulta pari a	<u>74.049.950,64</u>	
perciò si ha una variazione di		-347.666.940,81

2) Gestione dei residui di bilancio:

La somma algebrica tra il totale dei residui passivi eliminati per rettificazioni, per accertamenti di economie (al netto di quelli iscritti nel conto del patrimonio)	505.140.985,76	
la variazione dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti ed i trasferimenti	-367.774.431,09	
	-	
	<u>526.569,79</u>	
dà una variazione di		136.839.984,88

3) Gestione del patrimonio non finanziario:

In tale gestione si sono verificati:		
aumenti di attività nei beni immobili, mobili e titoli di credito dovuti a sopravvenienze attive, più esatti accertamenti	17.604.975,01	
aumenti di attività nei beni immobili, mobili e titoli di credito per acquisti	50.895.437,97	
diminuzione nelle passività diverse per cessazioni di passività varie e per rettificazioni	39.649.942,23	
diminuzioni di attività nei beni immobili, mobili e nei titoli di credito per cessazioni, perdite e per rettificazioni e più esatti accertamenti	-	
aumenti effettivi nelle passività diverse	<u>0,00</u>	<u>43.661.192,72</u>
La variazione patrimoniale complessiva determinata dalle tre gestioni risulta quindi di		<u><u>-167.165.763,21</u></u>

SEZIONE I

CONTI GENERALI

SEZIONE I

RIASSUNTO DEI CONTI GENERALI

PARTE I - ATTIVITA'

Classificazione delle attività	Riferimento ai conti	Situazione e movimento come dai registri di consistenza			
		Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
			in aumento	in diminuzione	
ATTIVITA' FINANZIARIE	A	5.400.752.716,47	6.940.878.948,67	7.210.260.660,94	5.131.371.004,20
ATTIVITA' DISPONIBILI:					
Beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito ed altre attività disponibili	B	1.194.658.864,14	47.087.609,83	96.488.215,92	1.145.258.258,05
ATTIVITA' NON DISPONIBILI:					
Beni destinati ai servizi generali della Regione ed altre attività indisponibili	C	588.227.146,78	22.989.691,25	5.974.341,03	605.242.497,00
		7.183.638.727,39	7.010.956.249,75	7.312.723.217,89	6.881.871.759,25
Variazione nella consistenza delle attività			-301.766.968,14		
		7.183.638.727,39	-301.766.968,14		6.881.871.759,25

PARTE II - PASSIVITA'

Classificazione delle passività	Riferimento ai conti	Situazione e movimento come dai registri di consistenza			
		Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
			in aumento	in diminuzione	
PASSIVITA' FINANZIARIE	A	4.204.285.150,93	1.908.152.401,78	1.809.132.513,09	4.303.305.039,62
PASSIVITA' DIVERSE	D	1.902.466.002,43	124.980.828,48	358.601.922,10	1.668.844.908,81
		6.106.751.153,36	2.033.133.230,26	2.167.734.435,19	5.972.149.948,43
Variazione nella consistenza delle passività			-134.601.204,93		
Variazione delle attività:					
al 1° gennaio 2012		1.076.887.574,03			
al 31 dicembre 2012					909.721.810,82
VARIAZIONE PATRIMONIALE			-167.165.763,21		
		7.183.638.727,39	-301.766.968,14		6.881.871.759,25

Riconosciuto esatto e conforme alle scritture della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione della Regione.

IL RAGIONIERE GENERALE

(dott. Antonella Manca)
f.to Manca

L'ASSESSORE ALLE RISORSE
ECONOMICHE E FINANZIARIE

(prof. Francesco Peroni)
f.to Peroni

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

(avv. Debora Serracchiani)
f.to Serracchiani

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NELE ATTIVITA'
CLASSIFICATE IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI**

CONTI GENERALI	AUMENTI								Totale
	Per accertamenti di bilancio (Spesa)	Per compensazioni e trasformazioni			Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi			
		Derivanti da spese di competenza per i conti generali B e C				derivanti da spese imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per acquisti e soprav- venienze attive varie	
		del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III					
Punti di concordanza col bilancio			Conto generale delle rendite e delle spese						
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
A	6.261.163.269,97				679.715.678,70				6.940.878.948,67
B		0,00	0,00	0,00	300,00	551,20	1.855.285,22	45.231.473,41	47.087.609,83
C		15.587,40	234.286,23	0,00	1.326.714,47	667.335,69	15.081.802,90	5.663.964,56	22.989.691,25
Totale conti B e C		15.587,40	234.286,23	0,00	1.327.014,47	667.886,89	16.937.088,12	50.895.437,97	70.077.301,08
Totale complessivo	6.261.163.269,97	15.587,40	234.286,23	0,00	681.042.693,17	667.886,89	16.937.088,12	50.895.437,97	7.010.956.249,75
			249.873,63				68.500.412,98		

DIMINUZIONI									
Per accertamenti di bilancio (Entrate)	Per compensazioni e trasformazioni che hanno dato luogo ad entrate di competenza per i conti generali B e C				Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi			Totale
	del Titolo I	del Titolo II	del Titolo IV	del Titolo V		che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per vendite,cessazioni, perdite ecc.	
	Punti di concordanza col bilancio					Conto generale delle rendite e delle spese			
	11	12	13	14		15	16	17	
5.446.121.877,60					1.396.364.352,25		367.774.431,09		7.210.260.660,94
	0,00	36.646.379,99	0,00	0,00	0,00	24.109.818,00	15.286.589,07	20.445.428,86	96.488.215,92
	0,00	0,00	0,00	0,00	1.327.014,47	0,00	4.635.875,61	11.450,95	5.974.341,03
		36.646.379,99	0,00	0,00	1.327.014,47	24.109.818,00	19.922.464,68	20.456.879,81	102.462.556,95
		36.646.379,99	0,00	0,00		24.109.818,00	19.922.464,68	20.456.879,81	
5.446.121.877,60		36.646.379,99			1.397.691.366,72		64.489.162,49		7.312.723.217,89

SEZIONE I

**PROSPETTO RIASSUNTIVO DELLE VARIAZIONI VERIFICATE NELLE PASSIVITA'
IN CORRISPONDENZA AI CONTI GENERALI**

CONTI GENERALI	AUMENTI									Totale	
	Per Accertamenti di bilancio (Spesa)	Per compensazioni e trasformazioni					Verificatesi negli elementi del patrimonio	Effettivi			
		che hanno dato luogo ad entrate di competenza per il conto generale D				Conto generale delle rendite e delle spese		che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	per rettificazioni e più esatti accertamenti		per soprav- venienze passive varie
		del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III	del Titolo V						
		Punti di concordanza col bilancio									
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	
A	1.495.274.178,31										1.495.274.178,31
D						24.039.579,02	100.941.249,46	0,00	0,00	0,00	124.980.828,48
						24.039.579,02		0,00	0,00	0,00	
Totale complessivo	1.495.274.178,31						100.941.249,46		0,00		1.620.255.006,79

DIMINUZIONI								
Per compensazioni e trasformazioni			Verificatesi negli elementi del patrimonio	derivanti da spese imputate ai residui	per utili derivanti da estinzioni di passività	per rettificazioni e più esatti accertamenti	per cessazioni abbuoni ecc. di passività varie	Totale
derivanti da spese di competenza per il conto generale D								
del Titolo I	del Titolo II	del Titolo III						
Punti di concordanza col bilancio			Conto generale delle rendite e delle spese					
12	13	14	15	16	17	18	19	20
			817.589.923,01			505.140.985,76		1.322.730.908,77
7.338.936,79	80.053.599,40	231.559.443,68				0,00	39.649.942,23	358.601.922,10
7.338.936,79	80.053.599,40	231.559.443,68				505.140.985,76	39.649.942,23	
	318.951.979,87		817.589.923,01		544.790.927,99			1.681.332.830,87

SEZIONE I
CONTO GENERALE A
ATTIVITA' E PASSIVITA'
FINANZIARIE
ATTIVITA' FINANZIARIE

Numero progressivo	ATTIVITA'	Allegati	Situazione e movimento come da registri di consistenza			
			Consistenza 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
				in aumento	in diminuzione	
				totale variazioni		
1	Residui attivi per somme da riscuotere	1 sub 3	3.249.221.162,51	1.047.572.874,20	1.047.490.109,79	3.249.303.926,92
2	Fondo cassa	1 sub 5	2.151.531.553,96	5.893.306.074,47	6.162.770.551,15	1.882.067.077,28
			5.400.752.716,47	6.940.878.948,67	7.210.260.660,94	5.131.371.004,20
	Variazione nella consistenza delle attività finanziarie			-269.381.712,27		
	TOTALE CONTO GENERALE A		5.400.752.716,47	-269.381.712,27		5.131.371.004,20

Numero progressivo	PASSIVITA'	Allegati	Situazione e movimento come da registri di consistenza			
			Consistenza 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
				in aumento	in diminuzione	
				totale variazioni		
1	Residui passivi di bilancio	1 sub 4	2.926.471.098,65	1.495.274.178,31	1.322.730.908,77	3.099.014.368,19
2	Trasferimenti	1 sub 6	1.277.814.052,28	412.878.223,47	486.401.604,32	1.204.290.671,43
			4.204.285.150,93	1.908.152.401,78	1.809.132.513,09	4.303.305.039,62
	Variazione nella consistenza delle passività finanziarie			99.019.888,69		
	Saldo delle consistenze: attivo al 1° gennaio 2012 applicato al bilancio		1.196.467.565,54			
	 attivo al 31 dicembre 2012 del conto del bilancio					828.065.964,58
	Saldo delle variazioni			-368.401.600,96		
			5.400.752.716,47	-269.381.712,27		5.131.371.004,20

PASSIVITA' FINANZIARIE

SEZIONE I
**CONTO GENERALE B -
 BENI IMMOBILI, MOBILI,
 CREDITI, TITOLI DI CREDITO
 E ALTRE ATTIVITA'
 Attività disponibili**

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
			in aumento	in diminuzione	
Beni immobili	2	141.203.386,66	42.357,71	13.827.372,73	127.418.371,64
Beni mobili					
Crediti vari:					
a) Crediti verso lo Stato (rimborso ammortamento mutui passivi)	8	132.560.768,96	0,00	22.295.325,91	110.265.443,05
b) Crediti per anticipazioni	3	161.610.384,34	17.888.898,57	17.744.193,70	161.755.089,21
Titoli di credito	4	759.284.324,18	29.156.353,55	42.621.323,58	745.819.354,15
		1.194.658.864,14	47.087.609,83	96.488.215,92	1.145.258.258,05
			-49.400.606,09		
TOTALE CONTO GENERALE B		1.194.658.864,14	-49.400.606,09		1.145.258.258,05

SEZIONE I
**CONTO GENERALE C -
 BENI DESTINATI AI SERVIZI
 DELLA REGIONE
 ED ALTRE ATTIVITA'**
Attività non disponibili

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
			in aumento	in diminuzione	
Beni immobili	5	574.544.624,53	14.902.200,34	300,00	589.446.524,87
Beni mobili	6	13.682.522,25	8.087.490,91	5.974.041,03	15.795.972,13
		588.227.146,78	22.989.691,25	5.974.341,03	605.242.497,00
			17.015.350,22		
TOTALE CONTO GENERALE C		588.227.146,78	17.015.350,22		605.242.497,00

SEZIONE I
**CONTO GENERALE D -
 PASSIVITA' DIVERSE**

Descrizione delle partite	Allegati	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
			in aumento	in diminuzione	
Debiti vari					
a) mutui passivi	7	36.777.264,92	24.039.579,02	60.816.843,94	0,00
b) mutui passivi - ammortamento anticipato dalla Regione con suc- cessivo rimborso dello Stato	8	132.560.768,96	0,00	22.295.325,91	110.265.443,05
c) emissione BOR	9	980.732.585,56	0,00	148.447.273,83	832.285.311,73
d) Residui passivi eliminati dal bi- lancio perchè perenti agli effetti amministrativi	10	752.395.382,99	100.941.249,46	127.042.478,42	726.294.154,03
		1.902.466.002,43	124.980.828,48	358.601.922,10	1.668.844.908,81
			-233.621.093,62		
TOTALE CONTO GENERALE D		1.902.466.002,43	-233.621.093,62		1.668.844.908,81

SEZIONE II

**DIMOSTRAZIONE DEI PUNTI
DI CONCORDANZA
TRA GLI ACCERTAMENTI
DI COMPETENZA DEL BILANCIO
ED IL CONTO DEL PATRIMONIO**

SEZIONE II

**CONTO DELLE ENTRATE ACCERTATE IN BILANCIO
IN RELAZIONE AL CONTO PATRIMONIALE**

Descrizione delle entrate del bilancio	Accertamento totale secondo il bilancio	ENTRATE provenienti dal patrimonio		Entrate depurate dei movimenti patrimoniali
		Diminuzione di attività	Aumento di passività	
Entrate tributarie	4.621.431.994,41			4.621.431.994,41
Entrate derivanti da assegnazioni statali	163.974.493,46	36.646.379,99		127.328.113,47
Entrate extratributarie	94.108.684,99			94.108.684,99
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	178.503.898,74	0,00		178.503.898,74
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	69.250.350,93		24.039.579,02	45.210.771,91
Partite di giro	1.133.893.847,44			1.133.893.847,44
Risultanze		36.646.379,99	24.039.579,02	
Movimenti patrimoniali		60.685.959,01		
Entrate depurate				6.200.477.310,96
Accertamento totale secondo il bilancio	6.261.163.269,97	6.261.163.269,97		

SEZIONE II

**CONTO DELLE SPESE ACCERTATE IN BILANCIO
IN RELAZIONE AL CONTO PATRIMONIALE**

Descrizione delle spese del bilancio	Accertamento totale secondo il bilancio	S P E S E costituenti incrementi di patrimonio		Spese depurate dei movimenti patrimoniali
		Aumento di attività	Diminuzione di passività	
Spese correnti	4.611.388.514,12	15.587,40	7.338.936,79	4.604.033.989,93
Spese in conto capitale	961.409.272,30	234.286,23	80.053.599,40	881.121.386,67
Rimborso di prestiti	247.059.427,46	0,00	231.559.443,68	15.499.983,78
Partite di giro	1.121.538.842,03			1.121.538.842,03
Risultanze		249.873,63	318.951.979,87	
Movimenti patrimoniali		319.201.853,50		
Spese depurate				6.622.194.202,41
Accertamento totale secondo il bilancio	6.941.396.055,91		6.941.396.055,91	

RIEPILOGO

		Accertamenti di bilancio	Movimenti patrimoniali	Somme depurate
Entrate		6.261.163.269,97	60.685.959,01	6.200.477.310,96
Spesa		6.941.396.055,91	319.201.853,50	6.622.194.202,41
	Differenza	-680.232.785,94		-421.716.891,45
Somme trasferite dall'esercizio 2011	1.277.814.052,28			
Trasferimenti all'anno 2013	<u>1.203.764.101,64</u>	<u>74.049.950,64</u>		<u>74.049.950,64</u>
Variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio che trova riscontro:				
a) avanzo di competenza dell'esercizio cui si toglie l'avanzo dell'esercizio precedente applicato al bilancio	590.284.730,24			
	<u>1.196.467.565,54</u>	-606.182.835,30		
b) incrementi di patrimonio provenienti dalla spesa cui si tolgono i decrementi di patrimonio provenienti dalle entrate			<u>258.515.894,49</u>	
Variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza		-347.666.940,81		<u>-347.666.940,81</u>

SEZIONE III

**CONTO GENERALE RIASSUNTIVO
DELLE RENDITE E DELLE SPESE
E DI ALTRI AUMENTI
E DIMINUZIONI PATRIMONIALI**

GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1 Entrate di bilancio depurate dei movimenti patrimoniali		6.200.477.310,96
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2 Diminuzione dei residui passivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	505.140.985,76	
3 Aumenti dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti		<u>505.140.985,76</u>
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
4 Aumenti nei crediti e titoli di credito:		
- derivanti da spese imputate ai residui	551,20	
- per rettificazioni e più esatti accertamenti	1.834.543,35	
- per acquisti	45.210.157,57	
- per sopravvenienze attive		<u>47.045.252,12</u>
5 Aumento nei beni immobili, mobili e beni diversi:		
- derivanti da spese imputate ai residui	667.335,69	
- per rettificazioni e più esatti accertamenti	15.102.544,77	
- per acquisti	5.663.964,56	
- per sopravvenienze attive	21.315,84	<u>21.455.160,86</u>
6 Diminuzione delle passività diverse:		
- per utili derivanti da estinzioni di passività		
- per rettificazioni e più esatti accertamenti		
- per cessazioni, abbuoni, ecc. di passività varie	39.649.942,23	<u>39.649.942,23</u>
TOTALE DELLA PARTE ATTIVA		6.813.768.651,93
SOMME TRASFERITE DALL'ESERCIZIO 2011		1.277.814.052,28
VARIAZIONE PATRIMONIALE		<u>167.165.763,21</u>
		<u>8.258.748.467,42</u>

SEZIONE III

PARTE PASSIVA**SOMME**

GESTIONE DEL BILANCIO DI COMPETENZA		
1	Spese di bilancio depurate dei movimenti patrimoniali	6.622.194.202,41
GESTIONE DEI RESIDUI DI BILANCIO		
2	Diminuzione dei residui attivi per rettificazioni e più esatti accertamenti	367.774.431,09
		<u>367.774.431,09</u>
GESTIONE DEL PATRIMONIO NON FINANZIARIO		
3	Gestione dei crediti e titoli di credito:	
	- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	24.109.818,00
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	15.185.523,15
	- per cessazioni, perdite, ecc.	6.719.122,05
		<u>46.014.463,20</u>
4	Diminuzione nei beni immobili, mobili, e beni diversi:	
	- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	0,00
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	4.736.941,53
	- per cessazioni perdite ecc.	13.737.757,76
		<u>18.474.699,29</u>
5	Aumenti nelle passività diverse:	
	- che hanno dato luogo ad entrate imputate ai residui	
	- per rettificazioni e più esatti accertamenti	
	- per sopravvenienze passive	0,00
		<u>0,00</u>
TOTALE DELLA PARTE PASSIVA		<u>7.054.457.795,99</u>
TRASFERIMENTI ALL'ESERCIZIO 2013		1.204.290.671,43
		<u>8.258.748.467,42</u>

RIASSUNTO PER DIMOSTRAZIONE

CONTO DELLE RENDITE E DELLE SPESE

Entrate ed altri aumenti attivi, come sopra	6.813.768.651,93
---	------------------

Spese ed altre diminuzioni, come sopra	<u>7.054.457.795,99</u>
--	-------------------------

DIFFERENZA	-240.689.144,06
------------	-----------------

SALDO DEI TRASFERIMENTI	<u>73.523.380,85</u>
-------------------------	----------------------

VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE	-167.165.763,21
--	------------------------

RISULTANZE DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE	SOMME
Sostanza attiva netta al 1° gennaio 2012	1.076.887.574,03
Sostanza attiva netta al 31 dicembre 2012	909.721.810,82
VARIAZIONE DELLA CONSISTENZA PATRIMONIALE	<hr/> -167.165.763,21

ALLEGATI

AL CONTO GENERALE
DEL PATRIMONIO

ALLEGATO N. 1

SUB 1	Entrate accertate 2012	6.261.163.269,97	Entrate di competenza:	
Entrate di bilancio per la competenza dell'esercizio 2012			Riscosse	5.213.590.395,77
			Rimaste da riscuotere (residui attivi)	1.047.572.874,20
		<u>6.261.163.269,97</u>		<u>6.261.163.269,97</u>
SUB 2	Spese di competenza pagate nel 2012	5.446.121.877,60	Spese di competenza impegnate nel 2012	6.941.396.055,91
Spese di bilancio per la competenza dell'esercizio 2012	Spese di competenza rimaste da pagare (residui passivi)	1.495.274.178,31		
		<u>6.941.396.055,91</u>		<u>6.941.396.055,91</u>
SUB 3	Residui attivi all'1/1/2012	3.249.221.162,51	Residui attivi riscossi nell'esercizio 2012	679.715.678,70
Residui attivi per somme da riscuotere	Entrate di competenza rimaste da riscuotere al 31/12/2012	1.047.572.874,20	Residui attivi al 31/12/12	3.249.303.926,92
	Maggiori entrate accert.	<u>4.296.794.036,71</u>	Minori entrate accert.	<u>367.774.431,09</u>
				<u>4.296.794.036,71</u>

SUB 4	Residui passivi pagati nell'esercizio 2012	716.648.673,55	Residui passivi all'1/1/12	2.926.471.098,65
Residui passivi per somme da pagare	Trasferimenti	526.569,79	Spese di competenza rimaste da pagare al 31/12/2012	1.495.274.178,31
	Economie	605.555.665,43		
	Residui passivi al 31/12/2012	3.099.014.368,19		
		<u>4.421.745.276,96</u>		<u>4.421.745.276,96</u>
SUB 5	Fondo cassa al 1/1/2012	2.151.531.553,96	PAGAMENTI	
Denaro - Conto Cassa	INCASSI		Spese di bilancio:	
	Entrate di bilancio:		in conto competenza	5.446.121.877,60
	in conto competenza (conto 1)	5.213.590.395,77	(conto 2)	
	in conto residui (conto 3)	679.715.678,70	in conto residui (conto 4)	<u>716.648.673,55</u>
				6.162.770.551,15
		<u>8.044.837.628,43</u>	Fondo cassa 31/12/12	<u>1.882.067.077,28</u>
				8.044.837.628,43
SUB 6	Impegni ed economie effettuati nell'es. 2012 sulle somme trasferite dall'esercizio precedente	307.387.022,50	Somme trasferite al 2012	1.277.814.052,28
Trasferimenti			Trasferimenti all'esercizio 2012 provenienti:	
	Somme trasferite dall'esercizio precedente iscritte sulla competenza di altri capitoli	179.014.581,82	dalla competenza	412.351.653,68
	Totale trasferim. al 2013	<u>1.204.290.671,43</u>	dal conto residui	526.569,79
		1.690.692.275,75		<u>1.690.692.275,75</u>

**RIEPILOGO GENERALE
DELL'ALLEGATO N. 2
BENI IMMOBILI DISPONIBILI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
		in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI DISPONIBILI				
Trieste	26.756.965,00	300,00	300,00	26.756.965,00
Udine	86.746.202,83	20.741,87	13.386.577,09	73.380.367,61
Gorizia	24.243.588,35	0,00	0,00	24.243.588,35
Pordenone	3.456.630,48	21.315,84	440.495,64	3.037.450,68
TOTALI	141.203.386,66	42.357,71	13.827.372,73	127.418.371,64

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza a 31 dicembre 2012
					in aumenti	in diminuzioni	
Provincia di Trieste							
1	Duino-Aurisina	loc. Sistiana - ex AIAT	518	227.782,28			227.782,28
2	Duino-Aurisina	loc.Sistiana - Borgo San Mauro, 133 - ex ENLRP	539	1.048.689,00			1.048.689,00
3	Duino-Aurisina	Via Duino, 76 - terreno ex Collegio Mondo Unito	404	0,00	300,00	300,00	0,00
4	Muggia	via Roma, 20 - ex AIAT	517	62.686,72			62.686,72
5	Trieste	via della Zonta, 9 - fabbr.	20	850.000,00			850.000,00
6	Trieste	strada del Friuli, 54 "Villa Panfil" - terreno e fabbr.	44	1.850.000,00			1.850.000,00
7	Trieste	via Monte S. Gabriele, 35-37 - terreno e fabbr.	195	550.000,00			550.000,00
8	Trieste	v.le R.Cessi, 8-8/1-10 "Villa Haggiconsta" - terreno e fabbr.	260	5.332.990,00			5.332.990,00
9	Trieste	via di Servola, 127 -Ricreatorio "Gentilli" - fabbr.	261	1.350.000,00			1.350.000,00
10	Trieste	piazzale Valmaura , 9 ex sede IRFoP	417	15.398.117,00			15.398.117,00
11	Trieste	loc.Borgo San Sergio - beni residui ex "E.N.L.R.P."	572	86.700,00			86.700,00
TOTALE				26.756.965,00	300,00	300,00	26.756.965,00

- 1) 1) Riclassificazione dal patrimonio indisponibile a quello disponibile per porzione del compendio con Decreto n. 871/Fin. dd.26.05.2011 (+ 300,00 euro)
 2) Cessione gratuita a favore del Comune di Duino-Aurisina con decreto n. 26/PATR. Dd. 19/01/2007, ai sensi della LR 57/71 art.5, per porzione del compendio. Verbale di consegna dd. 26/05/2011.
 Domanda d'intavolazione del diritto di proprietà a favore del Comune di Duino Aurisina presentata all'Ufficio Tavolare di Trieste il 22/11/2011 al CN 14751 e voltura dd. 11/07/2012 prot.n. TS0091367-3172 (- 300,00 euro)

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza a 31 dicembre 2012
					in aumenti	in diminuzioni	
		Provincia di Udine					
1	Aiello del Friu	terreno - ex canale di scolo	561	11.550,00			11.550,00
2	Arta Terme	via Umberto I - beni ex AIAT	535	338.911,00			338.911,00
3	Basilianc	Az.Pantianicco - loc. Villaorba - ex ENTV terreno /fabbr (valore ricompreso in scheda 337,	336				
4	Bertiolo/Codroipo	terreno - ex alveo Rio Ribara	530	4.450,00			4.450,00
5	Buia	terreno - loc. Sottofratta - ex alveo roggia Cormor	499	4.414,00	229,93		4.643,93
6	Campoformido	loc. Basaldella - terreno ex torrente	475	1.000,00			1.000,00
7	Cavazzo Carnico	terreno - ex roggetta comunale	582	1.000,00			1.000,00
8	Cercivento	terreno - ex alveo roggia della Sega	562	1.000,00			1.000,00
9	Cividale del Friul	eredità Marzano - UIAI - via Ristori	451	692.550,00			692.550,00
10	Cividale del Friul	loc. Borgo San Lazzaro - terreno	540	35.000,00			35.000,00
11	Codroipo	Az. Pantianicco - loc. Beano - ex ENTV - terreno (valore ricompreso in scheda 337,	335				
12	Faedis	loc. Ronchis - terreno ex alveo rio Cernea	477	422,10	54,89		476,99
13	Fagagna	cabina elettrica ex ERSA	468	6.700,00			6.700,00
14	Fiucicellc	relitto collettore scolo n. 10 - terreno	128	90,38			90,38
15	Fiucicello	ex Azienda Vittoria - ex ENTV terreno e fabbr.	316	626.782,35			626.782,35
16	Forni di Sopra	terreno - loc. Vico e Cella - ex alveo roggia Tagliamento	503	553,00	30,86		583,86
17	Forni di Sopra	via Cadore - beni ex AIAT	536	327.000,00			327.000,00
18	Gemona del Friul	terreno - collegamento SP Osovana raccordo autostradale	577	59.383,50			59.383,50
19	Lignano Sabbiadorc	via Latisana, 42 - beni ex AIAT	542	3.903.250,00			3.903.250,00
20	Lignano Sabbiadorc	via Latisana, 44 - beni ex AIAT	543	1.782.600,00			1.782.600,00
21	Lignano Sabbiadorc	P.zza Rosa dei Venti, 26 - beni ex AIAT	544	176.400,00			176.400,00
22	Lignano Sabbiadorc	via dei Pini - Lignano Pineta - beni ex AIAT	545	448.000,00			448.000,00
23	Lignano Sabbiadorc	viale Italia, 50 - beni ex AIAT	546	2.030.000,00			2.030.000,00
24	Lignano Sabbiadorc	strada Lovato, 5 - civ13 - beni ex AIAT	547	2.580.000,00			2.580.000,00
25	Majano	ex ferrovia Udine-Majano - loc. Rivoli - fabbr.	118	68.544,16		68.544,16	0,00
26	Malborghetto-Valb	Foresta di Malborghetto - terreno e fabbr.	318	222.000,00			222.000,00
27	Malborghetto-Valbr	Foresta di Malborghetto - loc. Ugovizza terreno e fabbr.	320	250.000,00			250.000,00
28	Malborghetto-Valbr	Foresta di Malborghetto - loc. Lusnizza terreno e fabbr.	321	3.420.893,95			3.420.893,95
29	Mereto di Tomba	Azienda Pantianicco - loc. Pantianicco ex ENTV - terreno (valore comprensivo schede 335 e 336,	337	8.504.145,00			8.504.145,00
30	Moggio Udinese	terreno - loc. Borgo Linussio - ex corso d'acqua torrente Aupa	526	1.470,00			1.470,00
31	Osoppo	ex deposito munizioni - terreno	89	70,00			70,00
32	Pagnacco	lascito Capsoni De Rinaldi - Fontanabona, 20 - terreno	237	11.419.134,71			11.419.134,71
33	Palazzolo d.Stella	Az Marianis loc.Piancada-Marianis, 300-301 ex ENTV	332	19.938.345,00			19.938.345,00
34	Palazzolo d.Stella	terreno - ex alveo roggia Velicogna Bassa	541	42.995,00		42.995,00	0,00
35	Palazzolo d.Stella	terreno - ansa ex fiume Stella	558	16.400,00			16.400,00
36	Palazzolo d.Stella	terreno - ex relitto alveo ex canale	564	3.264,00			3.264,00
37	Pontebba	Foresta di Fusine - loc. Pramollo - terreno e fabbr.	330	5.850.844,80			5.850.844,80
38	Porpetto	terreno - loc.via IV Novembre - ex alveo fiume Corno	527	1.104,50			1.104,50
39	Povoletto	terreno - ex canale Rio Maggiore	557	13.500,00			13.500,00
40	Pozzuolo del Friuli	terreni ex Ers	467	46.620,00			46.620,00
41	Pradamano	terreno - ex alveo roggia	566	470,00	9,99	479,99	0,00
42	Raveo	loc. Esemon di Sopra - terreno sdemanializzato	479	8.000,00			8.000,00
43	Rive d'Arcano	terreno - ex alveo torrente "Patoc"	576	5.500,00			5.500,00
44	Rivignanc	terreno - loc. via Varmo ex roggia Armentazza	525	33.810,00			33.810,00
45	Rivignanc	terreno - ex ramo secondario della "Roggia Milla"	573	12.500,00			12.500,00
46	Rivignanc	terreno - scolo pubblico "Armentarezza"	578	6.550,00			6.550,00
47	S.Daniele d.Friu	terreno - ex alveo fiume "Tagliamento"	579	265.000,00			265.000,00
48	S.Giorgio di Nogaro	terreno - ex canale di scolo	563	7.260,00		7.260,00	0,00
49	Sutrio	stazione impianto funivia - beni ex AIAT	537	320.000,00			320.000,00
50	Tarcento	terreno - ex alveo "Rio Mosteut"	569	7.900,00		7.900,00	0,00
51	Tarvisio	compendio minerario di Cave del Predil - terreno e fabbr. (valore comprensivo delle schede 227 e 228	226	12.987.340,18		12.987.340,18	0,00
52	Tarvisio	compendio minerario di Cave del Predil - terreno e fabbr (valore ricompreso nella sched 226	227				
53	Tarvisio	compendio minerario di Cave del Predil - terreno e fabbr (valore ricompreso nella sched 226	228				
54	Tarvisio	Foresta Fusine - Camporosso - ex ENTV terreno e fabbr.	323	330.000,00			330.000,00
55	Tarvisio	Foresta Fusine - Rutte Piccolo - ex ENTV terreno e fabbr.	324	42.000,00			42.000,00
56	Tarvisio	Foresta Fusine - Rutte Piccolo - ex ENTV terreno e fabbr.	325	160.000,00			160.000,00
57	Tarvisio	terreni ex ENTV	326	5.000,00			5.000,00

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza a 31 dicembre 2012	
					in aumentc	in diminuzioni		
58	Tarvisio	Foresta Fusine - loc. Coccau - ex ENTV terreno /fabbr.	327	1.655.176,88			1.655.176,88	
59	Tarvisio	Foresta di Fusine - ex ENTV terreno e fabbricato	329	2.065.849,39			2.065.849,39	
60	Tarvisio	terreni boschivi eredità "Marzano - UIAI"	439	174.824,16		21.727,76	153.096,40	
61	Tarvisio	beni ex AIAT via Roma , 10	481	954.176,00			954.176,00	
62	Tarvisio	Compendio forestale ex Wiessenfels - az.fau.n. "Picco di Mezzodi"	514	794.389,48			794.389,48	
63	Tolmezzo	loc confluenza fiumi But e Tagliamento - terreno	85	4.732,29	20.354,71	8.195,00	16.892,00	
64	Tolmezzo	"cond. XXV Aprile" - v. Morgagni/v. Forni di Sotto	409	235.380,00			235.380,00	
65	Tolmezzo	"Condominio Aurora" - v. Divisione Osoppo , 1	411	58.000,00			58.000,00	
66	Tolmezzo	terreno - ex alveo "Roiello del Follò"	574	1.435,00		1.435,00	0,00	
67	Tolmezzo	terreno - ex rio "Rivoli Bianchi"	575	68.800,00		68.800,00	0,00	
68	Udine	via San Francesco, 4	308	2.592.720,00			2.592.720,00	
69	Udine	terreni eredità Marzano - Pappalettera	462	800.016,00			800.016,00	
70	Udine	terreno - ex alveo roggia Udine	553	12.500,00			12.500,00	
71	Varmo	terreno-loc.Varmo - ex alveo roggia	500	16.100,00			16.100,00	
72	Varmo	terreno - ex alveo roggia Fiume Varmo	568	38.500,00		38.500,00	0,00	
73	Villa Santin	relitto stradale - ex ENLRP - terreno	339	1.000,00			1.000,00	
74	Villa Santin	terreno-loc.Borgo Moia - ex alveo roggia	508	886,00	61,49		947,49	
75	Villa Santin	terreno - ex demanio idrico torrente Vinadia	559	250.000,00		133.400,00	116.600,00	
TOTALE					86.746.202,83	20.741,87	13.386.577,09	73.380.367,61

- 1) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (+ 229,93 eur
- 2) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (+ 54,89 eur
- 3) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (+ 30,86 eur
- 4) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (- 68.544,16 eur
- 5) 1) Aggiornamento valore inventariale sulla base della stima del Servizio Demanio e consulenza Tecnica dd. 06.04.2010 prot. 4838 (- 10.794,00 euro)
2) Cessione gratuita a favore del Comune di Palazzolo dello Stella dell'intero compendio con decreto n. 226/FIN/SGPI dd 14.02.2012, ai sensi della LR 22/12/1971 n. 57 art. 5. Verbale di consegna n. 11 dd. 27.03.2012
Nota di trascrizione immobiliare presentata all'Agenzia del Territorio di Udine il 30.03.2012 ai nn. 7259/5555, a favore del Comune di Palazzolo dello Stella e contestuale voltura catastale (- 32.201,00 euro)
- 6) 1) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (+ 9,99 euro)
2) Vendita con contratto rep. N. 21339/9415 dd. 28.12.2011 a rogito del notaio dott.ssa Lucia Peresson Occhialini di Udine, dell'intero compendio, autorizzato con decreto n. 1287/FIN dd. 17.08.2011
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale presentata all'Agenzia del Territorio il 30.12.2011 ai n.r.i gen/part 34954/24743 a favore dell'acquirente. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 09.03.2012 (- 479,99 euro)
- 7) Vendita con contratto di compravendita rep.n. 198/146 dd. 31.05.2012 a rogito del notaio dott. Luca Gaspare Grimaldi di Muggia, dell'intero compendio, autorizzato con decreto 1288/FIN dd. 17.08.2011
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale presentata all'Agenzia del Territorio di Udine il 14.06.2012 ai nn gen/part 13542/10325 a favore dell'acquirente (- 7.260,00 euro)
- 8) Cessione gratuita a favore del Comune di Tarcento dell'intero compendio con decreto n. 1399/FIN dd. 05.09.2011, ai sensi della LR 57/1971 art. 5. Verbale di consegna dd. 15.12.2011 n. 32.
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale presentata all'Agenzia del Territorio di Udine il 21.12.2011 ai nn gen/part 33758/23840, a favore del Comune di Tarcento.
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 2.01.2012 (- 7.900,00 euro)
- 9) a) Ai sensi del comma 1 dell'art.2 della LR 44/1993, come modificato dall'art. 5 della LR 38/1996, i beni immobili di proprietà regionale destinati a civile abitazione, ivi compresi gli accessori e le pertinenze, siti in Comune di Tarvisio, località Cave del Predil e Riofreddo, sono acquisiti, in virtù della presente legge e con effetto dalla sua entrata in vigore, a titolo gratuito, in proprietà, all'Istituto Autonomo Case Popolari dell'Alto Friuli
b) Ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della LR 38/1996, gli immobili di proprietà regionale siti in Comune di Tarvisio, località Cave del Predil e Riofreddo, non adibiti ad uso abitativo, destinati a finalità sociali, sportive, ricreative e culturali, nonché quelli destinati ad uso industriale rimasti disponibili, le strade, le aree verdi e di pertinenza stradale, sono acquisiti in virtù della presente legge e con effetto dalla sua entrata in vigore, a titolo gratuito, in proprietà al Comune di Tarvisio.
c) Ai sensi del comma 1 dell'art.11 della LR 38/1996, ai fini dell'intavolazione dei beni immobili di cui agli artt. 5 e 10 della LR 38/1996, è sufficiente che questi ultimi vengano individuati nella domanda con l'indicazione della Partite tavolari in cui risultano censiti:
Intavolazione beni regionali a favore IACP Alto Friuli (ora ATER) con decreti tavolari GG.NN.: 57/2001 - 223/2002 - 589/2002 - 130/2003 - 215/2003 - 253/2004 - 643/2004
Intavolazione beni regionali a favore Comune di Tarvisio con decreti tavolari GG.NN.: 55/1999 - 180/1999 - 315/1999 - 374/2000 - 223/2002 - 582/2002 - 159/2004 - 253/2004 - 643/2004 - 309/2005 - 543/2007 - 408/2009 - 527/2011 402/2011 - 293/2012
d) Attuazione LR 2/1999 art. 1 commi 1bis, 1ter, 1quater, 1quinques per il trasferimento in proprietà a titolo gratuito al Comune di Tarvisio del comprensorio minerario di Raibl in Cave del Predil con decreto n. 2240/SGPI dd 23.12.2011, in virtù del disposto della DGR 2577 dd. 22.12.2011, ai sensi dell'art.1 commi 1bis e 1ter della LR 2/1999.
Con tale decreto è stato disposto il trasferimento della proprietà a titolo gratuito dei beni residuali del comprensorio minerario al Comune di Tarvisio e la costituzione del diritto di usufrutto sui medesimi beni a favore della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che verrà ad estinguersi alla data del 1 gennaio 2012 con la cessazione della gestione commissariale come previsto dal comma 1bis della medesima disposizione:
Ai sensi dell'art.1 comma 1bis della LR 2/1999 il Comune di Tarvisio è subentrato in tutti i rapporti attivi e passivi in essere del comprensorio minerario di Raibl di Cave del Predil, in specifico del summenzionato patrimonio immobiliare regionale strettamente minerario industriale e delle sue pertinenze site nel suolo e nel sottosuolo tra cui due centrali idroelettriche, l'una ubicata in superficie in località Muda e l'altra posta nel sottosuolo, con accesso dall'immobile denominato "Pozzo Clara" situata al XIII livello della miniera, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano. Intavolazione del diritto di piena proprietà dei beni regionali a favore del Comune di Tarvisio con decreto Tavolare GN 1/2012
e) A seguito dei trasferimenti dell'intero compendio immobiliare le schede 226,227 e 228 sono state annullate per l'importo inventariale ivi iscritto (- 12.987.340,18 euro)
- 10) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (- 21.727,76 eur
- 11) 1) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (+ 20.354,71 euro)
2) Cessione gratuita a favore del Comune di Tolmezzo dell'intero compendio con decreto n. 209/FIN dd 13.02.2012, ai sensi della LR 57/1971 art. 5. Verbale di consegna n. 14 dd. 22.04.2012
Nota di trascrizione immobiliare, a favore del Comune di Tolmezzo, presentata all'Agenzia del Territorio di Udine il 26.04.2012 al n. 9481/7233 e voltura catastale n. 7105 del 09.05.2012 UD0131650 (- 8.195,00 euro)
- 12) Cessione gratuita al Comune di Tolmezzo dell'intero compendio con decreto n. 208/FIN dd 13.02.2012, ai sensi della LR 57/1971 art. 5. Verbale di consegna n. 15 dd. 23.04.20
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale presentata all'Agenzia del Territorio di Udine il 26.04.2012 ai nn Gen/Part 9480/7232 a favore del Comune di Tolme
Registrali fiscalmente a Udine il 05.03.2012 al n. 250/S3. (- 1.435,00 eur
- 13) Cessione gratuita al Comune di Tolmezzo dell'intero compendio con decreto n. 1437/FIN dd 02.07.2012, ai sensi della LR 57/1971 art. 5. Verbale di consegna n. 33 dd. 27.08.20
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale presentata all'Agenzia del Territorio di Udine il 04.09.2012 ai nn Gen/Part 19972/15125 a favore del Comune di Tolmezzo. (- 68.800,00 €
- 14) Cessione gratuita al Comune di Varmo dell'intero compendio con decreto n. 602/FIN dd 08.04.2011, ai sensi della LR 57/1971 art. 5. Verbale di consegna n. 16 dd. 27.10.20
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale presentata all'Agenzia del Territorio di Udine il 24.11.2011 ai nn Gen/Part 31078/21856 a favore del Comune di Var
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 02.01.2012 (- 38.500,00 eur
- 15) Aggiornamento valore inventariale come da DGR n. 848 dd. 17.05.2012 (+ 61,49 eur
- 16) 1) Vendita con contratto rep. N. 89/70 dd 21.12.2011, a rogito del notaio dott. Grimaldi di Muggia, di parte del compendio (- 66.400,00 euro)
2) Vendita con contratto rep. N. 89/70 dd 21.12.2011, a rogito del notaio dott. Grimaldi di Muggia, di parte del compendio (- 67.000,00 euro)
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale presentata all'Agenzia del Territorio di Udine 03.01.2012 ai nn di Reg. Gen/Part 298/234 a favore degli acquirenti

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza a 31 dicembre 2012
					in aumentc	in diminuzioni	
		Provincia di Gorizia					
1	Farra d'Isongo	terreno - ex demanio idrico "Caserma Enrico Toti"	570	3.800			3.800,00
2	Grado	loc. Fossalon/Boscat - terreni e fabbr. Ex Az. Vittoria	317	9.071.948,35			9.071.948,35
3	Grado	beni ex AIAT	486	15.120.840,00			15.120.840,00
4	Villesse	terreno - loc. Vermata	22	47.000,00			47.000,00
TOTALE				24.243.588,35	0,00	0,00	24.243.588,35

N.	comune ammin	Descrizione delle partite	Scheda	Consistenza a 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza a 31 dicembre 2012
					in aumentc	in diminuzioni	
		Provincia di Pordenone					
1	Arba	beni residui ex ENTV	584	0	21.315,84	21.315,84	0,00
2	Aviano	beni ex AIAT via Piancavallo	484	489.682,00			489.682,00
3	Aviano	beni ex AIAT Piancavallo-p.le della Puppa Centro Commerciale	485	806.789,09			806.789,09
4	Fiume Veneto	terreno - arginature fiume "Fiume"	301	178.041,29			178.041,29
5	Fiume Veneto	terreno - ex alveo fiume "Fiume"	554	74.000,00		74.000,00	0,00
6	Fontanafredda	terreno - loc. Torrielli beni ex ENTV	344	357.000,00		173.712,30	183.287,70
7	Maniago	terreno - fosso demaniale	583	1.200,00			1.200,00
8	Morsano al Tagl.	terreno - loc. Bando - ex alveo roggia Fosso scolastore	505	4.554,00			4.554,00
9	Pinzano al Tagl	terreno - loc. Borgo Ampiano - ex roggia demaniale	534	18.000,00		18.000,00	0,00
10	Polcenigo	terreno - loc. Le Sale - ex alveo Rio Molle	520	6.964,00			6.964,00
11	San Martino al Tagl	terreno - loc. Via S.Giacomo - ex canale uso irriguo Canale Valvasor	523	3.536,00			3.536,00
12	San Quirino	terreno e fabbr. - loc. Villotte - beni ex ENTV	341	787.413,30			787.413,30
13	S. Vito al Tagl.	cabina elettrica ed area - beni ex Ersa	469	18.923,00		7.000,00	11.923,00
14	Sesto al Reghena	terreno - loc. Bagnarola - via Montesanto - ex scolo idrico demanial	524	8.200,00			8.200,00
15	Spilimbergo	terreno - arginature fiume Tagliamento	166	8.000,00			8.000,00
16	Vivaro	terreno - beni ex ENTV	345	689.727,80		146.467,50	543.260,30
17	Vivaro	terreno - ex canaletta irrigua	580	4.600,00			4.600,00
TOTALE				3.456.630,48	21.315,84	440.495,64	3.037.450,68

- 1) 1) Presa in carico di beni residui pervenuti dall'ex ENTV omessi dai verbali di consegna.
Valore valido ai fini inventariali pari ad euro 21.315,84 come da stima prot.n. 28236 dd. 22.12.2011 del Servizio Demanio e Consulenza Tecnica (+ 21.315,84 euro)
- 2) Trasferimento di proprietà agli aventi diritto ai sensi del comma 94 dell'art.4 della LR 2/2000 con decreto n. 1501/FIN dd 19.09.2011
Valore valido ai fini inventariali pari ad euro 21.315,84 come da stima prot.n. 28236 dd. 22.12.2011 del Servizio Demanio e Consulenza Tecnica.
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale del Servizio Pubblicità Immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Pordenone a favore degli aventi diritto: Reg.Part. 2167 Reg.Gen. 2876 dd. 29.02.2012 (- 21.315,84 euro)
- 2) Cessione gratuita al Comune di Fiume Veneto dell'intero compendio con decreto n. 1773/FIN dd 18.10.2011, ai sensi della LR 57/1971 art. 5. Verbale di consegna n. 3 dd. 02.02.2012.
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale del Servizio Pubblicità immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Udine il 09.02.2012 ai nn 2081/1574 a favore del Comune di Fiume Veneto (- 74.000,00 euro)
- 3) Vendita con contratto rep. N. 28323/8357 dd. 28.12.2011 a rogito del notaio in Vittorio Veneto dott.Ssa Alberta Pianca, di parte del compendio. Contratto autorizzato con decreto n. 2191/FIN dd. 13.12.2011
Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 28.12.2011 (- 173.712,30 euro)
- 4) Cessione gratuita al Comune di Pinzano al Tagliamento dell'intero compendio con decreto n. 1378/PATR dd 16.12.2009, ai sensi della LR 57/1971 art. 5. Verbale di consegna dd. 14.04.2010, approvato con decr 453/PATR dd. 15.04.2010
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale del Servizio Pubblicità immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Pordenone a favore del Comune di Pinzano al Tagliamento dd. 30.03.2012 nn 4491/3403 (- 18.000,00 euro)
- 5) Cessione gratuita a favore della Provincia di Pordenone decreto n. 1400/FIN dd 05.09.2011, ai sensi della LR 57/1971 art. 5, dell'intero compendio. Verbale di consegna n. 1 dd. 23.01.2012.
Nota di trascrizione immobiliare presentata all'Agenzia del Territorio di Pordenone il 08.03.2012 ai nn 3290/2498 a favore della Provincia di Pordenone e contestuale voltura catastale (- 7.000,00 euro)
- 6) Trasferimento di proprietà agli aventi diritto ai sensi del comma 94 dell'art. 4 della LR 2/2000 con decreto n.1501/FIN dd 19.09.2011
Nota di trascrizione immobiliare e contestuale voltura catastale del Servizio Pubblicità immobiliare dell'Agenzia del Territorio di Pordenone a favore degli aventi diritto: Reg.Part. 2167 Reg.Gen. 2876 dd.29.02.2012 (- 146.467,50 euro)

Allegato N.3 - **ATTIVITA' - CREDITI PER ANTICIPAZIONI (art. 80 L.R. 75/1982 - art.11,c.1, lett.b) L.R. 22/1985 - art.1 L.R. 52/1988**

Anno di rientro	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
		in aumento	in diminuzione	
2012	8.966.171,35	5.384.882,73	14.351.054,08	0,00
2013	8.195.192,87	330.008,44	220.652,19	8.304.549,12
2014	7.956.224,71	446.128,42	213.479,89	8.188.873,24
2015	7.783.386,12	446.128,42	215.034,25	8.014.480,29
2016	7.609.574,13	446.128,42	212.564,30	7.843.138,25
2017	7.226.974,10	446.128,42	198.154,34	7.474.948,18
2018	6.668.359,46	439.701,58	192.521,29	6.915.539,75
2019	6.428.432,58	439.701,58	186.690,41	6.681.443,75
2020	6.279.867,12	439.701,58	169.333,84	6.550.234,86
2021	6.037.095,48	439.701,58	152.165,58	6.324.631,48
2022	5.677.664,20	439.701,58	139.482,24	5.977.883,54
2023	5.491.384,45	439.701,58	117.856,05	5.813.229,98
2024	5.339.090,24	439.701,58	114.143,16	5.664.648,66
2025	5.283.010,48	439.701,58	110.567,51	5.612.144,55
2026	5.261.422,08	439.701,58	111.236,13	5.589.887,53
2027	5.272.538,34	439.701,58	111.911,43	5.600.328,49
2028	5.283.765,85	439.701,58	112.593,49	5.610.873,94
2029	5.295.105,60	439.701,58	113.282,36	5.621.524,82
2030	5.306.558,79	439.701,58	113.978,13	5.632.282,24
2031	5.318.126,49	439.701,58	114.680,85	5.643.147,22
2032	5.212.940,29	405.516,86	79.459,08	5.538.998,07
2033	5.036.307,40	371.332,14	43.705,90	5.363.933,64
2034	4.698.554,70	371.332,14	43.705,90	5.026.180,94
2035	4.377.626,63	371.332,14	43.705,90	4.705.252,87
2036	3.944.565,78	371.332,14	43.705,90	4.272.192,02
2037	2.970.452,04	371.332,14	43.705,90	3.298.078,28
2038	2.889.946,88	371.332,14	43.705,90	3.217.573,12
2039	2.870.331,40	371.332,14	43.705,90	3.197.957,64
2040	1.893.777,70	371.332,14	43.705,90	2.221.403,94
2041	1.035.937,08	371.332,14	43.705,90	1.363.563,32
2042	0,00	371.332,14	0,00	371.332,14
2043	0,00	114.833,34	0,00	114.833,34
	161.610.384,34	17.888.898,57	17.744.193,70	161.755.089,21

Allegato N. 4 - **ATTIVITA' - SITUAZIONE TITOLI DI CREDITO**

SUB 1 - OBBLIGAZIONI

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni intervenute durante il 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
		in aumento	in diminuzione	
Mediocredito LR 23/2001 art. 6 c. 1-7 - 0,1% 2003/2015	12.911.422,48			12.911.422,48
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 18/2000 art. 6 c. 2-6 - 1% - 2003/2012	516.456,90		516.456,90	0,00
Ist.Bancario S.Paolo Torino LR 45/1993 titolo IV - 1% - 1998/2012	2.809.525,53		2.809.525,53	0,00 ¹⁾
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 26/1995 Capo III - 1% - 2004/2013	800.000,00			800.000,00
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 12/2002 art. 49 - 1% - 2004/2013	200.000,00			200.000,00
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 26/1995 Capo III - 1% - 2006/2015	800.000,00			800.000,00
Mediocredito (ex Friulia LIS SpA) LR 12/2002 art. 49 - 1% - 2006/2015	400.000,00			400.000,00
TOTALE	18.437.404,91	0,00	3.325.982,43	15.111.422,48
			-3.325.982,43	

¹⁾ scadenza obbligazioni 31/12/2012 - riscossione nel 2013

SUB 2 - PARTECIPAZIONI AZIONARIE

La colonna da considerare quale consistenza finale è quella denominata "Consistenza al 31.12.2012"

AL VALORE PATRIMONIALE

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012 da Rendiconto 2011	Perc.partecip. al 1° gennaio 2012 da Rendiconto 2011	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2012				Ultimo bilancio approvato		
			in aumento		in diminuzione		data approvazione	consistenza	percentuale di partecip.
			acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	vendite/conferimenti	per svalutazioni			
bilancio al 30.06									
Friulia S.p.A.	641.251.636,60	79,31%					30.06.2011	641.251.636,60	79,31%
Promotur S.p.A.	4.468.561,44	37,20%					30.06.2011	4.468.561,44	37,20%
bilancio al 31.12 approvati entro il 30.04.2013									
Aeroporto F.V.G. S.p.A.	4.586.536,00	100,00%					31.12.2011	4.586.536,00	100,00%
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	724.350,79	66,05%				164.951,17	31.12.2011	559.399,62	51,75%
AGEMONT CIT S.r.l.	0,00	0,00%							
Legno Servizi Scarl	0,00	0,00%							
bilancio al 31.12 non ancora approvati									
AGEMONT S.p.A.	18.538.875,00	100,00%				229.294,00	31.12.2011	18.309.581,00	100,00%
AGEMONT Immobiliare S.r.l.	0,00	0,00%							
ARES S.r.l.	178.365,00	100,00%		24.247,00			31.12.2011	202.612,00	100,00%
Finanziaria MC S.p.A.	3.261.300,00	35,00%		1.165.657,00			31.12.2011	4.426.957,00	25,42%
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.	394.980,30	80,16%		19.150,56			31.12.2011	414.130,86	80,16%
Insiel S.p.A.	31.067.509,00	100,00%				3.500.116,00	31.12.2011	27.567.393,00	100,00%
Centro Servizi INFORMEST	7.151.488,93	56,47%				642.539,55	31.12.2011	6.508.949,38	56,47%
Fvg Strade S.p.A.	10.576.228,00	100,00%		29.465,00			31.12.2011	10.605.693,00	100,00%
Fiera Trieste S.p.A. (in liquidazione)	8.883,00	0,47%				2.256,00	31.12.2011	6.627,00	0,47%
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	50.463,14	0,14%				2.732,24	31.12.2011	47.730,90	0,12%
SINCROTRONE S.c.p.a.	17.427.193,74	39,81%		301.904,79			31.12.2011	17.729.098,53	39,81%
Società Ferrovie Udine Cividale Srl	837.922,00	100,00%		195.194,00			31.12.2011	1.033.116,00	100,00%
Lignano Sabbiadoro S.p.A.	81.000,00	10,00%					31.12.2011	81.000,00	10,00%
Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Gorizia SpA	241.626,33	66,21%				20.515,11	31.12.2011	221.111,22	66,21%
	740.846.919,27		0,00	1.735.618,35	0,00	4.562.404,07		738.020.133,55	
				-2.826.785,72					

Descrizione delle partite	Variazioni intervenute durante l'anno solare 2012 presenti in bilanci approvati				Ultimo bilancio approvato			Variazioni intervenute durante l'anno solare 2012 NON presenti in bilanci approvati				
	in aumento		in diminuzione		data	consistenza	% partecip.	in aumento		in diminuzione		
	acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	vendite/conferimenti	per svalutazioni	chiusura	al 31.12.2012	Regione	acquisti/conferimenti	per rivalutazioni	vendite/conferimenti	per svalutazioni	
bilancio al 30.06												
Friulia S.p.A.			12.014.409,00	5.620.673,64	30.06.2012	623.616.553,96	77,59%			12.014.409,00		1)
Promotur S.p.A.	12.014.409,00		12.014.409,00	4.468.561,44	30.06.2011	0,00	0,00%					2)
bilancio al 31.12 approvati entro il 30.04.2012												
Aeroporto F.V.G. S.p.A.		98.925,00			31.12.2012	4.685.461,00	100,00%					
Polo tecnologico Pordenone S.c.p.a.					31.12.2012	559.399,62	51,75%					
AGEMONT CIT S.r.l.	9.104.347,00			289.368,00	31.12.2012	8.814.979,00	100,00%					3)
Legno Servizi Scarl	551,20				31.12.2012	551,20	1,06%					9)
bilancio al 31.12 non ancora approvati												
AGEMONT S.p.A.				155.054,00	31.03.2012	18.154.527,00	100,00%			15.029.459,00		4)
AGEMONT Immobiliare Srl	6.202.503,00			89.462,00	31.03.2012	6.113.041,00	100,00%					5)
ARES S.r.l.					31.12.2011	202.612,00	100,00%					
Finanziaria MC S.p.A.					31.12.2011	4.426.957,00	25,42%					6)
Soc. Gestione Immobili F.V.G. S.p.A.					31.12.2011	414.130,86	80,16%	99.299,04				7)
Insiel S.p.A.					31.12.2011	27.567.393,00	100,00%					
Centro Servizi INFORMEST					31.12.2011	6.508.949,38	56,47%					
Fvg Strade S.p.A.					31.12.2011	10.605.693,00	100,00%					
Fiera Trieste S.p.A. (in liquidazione)					31.12.2011	6.627,00	0,47%					
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.					31.12.2011	47.730,90	0,12%					
SINCROTRONE S.c.p.a.					31.12.2011	17.729.098,53	39,81%					
Società Ferrovie Udine Cividale Srl					31.12.2011	1.033.116,00	100,00%					
Lignano Sabbiadoro S.p.A.			81.000,00		31.12.2011	0,00	0,00%					8)
Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta Gorizia SpA					31.12.2011	221.111,22	66,21%					
	27.321.810,20	98.925,00	24.109.818,00	10.623.119,08		730.707.931,67						
				-7.312.201,88								

1) Permuta di n. 23.263 az.priv Promotur (valore euro 516,46 per az.) detenute da Friulia Spa con 4.004.803 az. Ord. Friulia (valore euro 3,00 per az.) di proprietà della Regione FVG. DGR n. 199 dd. 10.02.2012

2) Annullata la partecipazione azionaria in seguito all'utilizzo di parte del capitale sociale per la copertura delle perdite complessive maturate, come deliberato dall'assemblea straord. del 15.11.11.

In seguito si è acquisito l'intero capitale sociale rimanente

3) Società' derivante dall'operazione di scissione parziale e proporzionale di Agemont Spa come indicata dalla DGR 1351 del 25/07/12

4) Attuato il progetto di scissione previsto dalla LR 17/2011 con la creazione di Agemont CIT Srl ed Agemont Immobiliare Srl (vedi DGR 1351 del 25.07.2012)

5) Società' derivante dall'operazione di scissione parziale e proporzionale di Agemont Spa come indicata dalla DGR 1351 del 25/07/12

6) Partecipazione all'aumento del capitale sociale per euro 7.771.050 come previsto dall'art. 12, co 52 della LR 11/11

7) Acquistate azioni offerte dagli altri soci come indicato nelle DGR 2574 dd. 22/12/11, DGR 529 dd. 29/03/12, DGR 1116 dd. 15/06/12

8) Trasferita ex lege (art 25 LR 10/2012) l'intera partecipazione azionaria all'Agenzia Turismo FVG

9) Inserita partecipazione nella Legno Servizi Scarl in quanto in data 28.5.13 si è avuta evidenza della sottoscrizione effettuata dall'Azienda dei parchi e foreste regionali al capitale sociale della medesima in base alla DGR 2890 del 7.9.2001

RIEPILOGO GENERALE
BENI IMMOBILI INDISPONIBILI

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
		in aumento	in diminuzione	
BENI IMMOBILI INDISPONIBILI	574.544.624,53	14.902.200,34	300,00	589.446.524,87
TOTALI	574.544.624,53	14.902.200,34	300,00	589.446.524,87

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
						in aumento	in diminuzione	
1	Ampezzo	via della Maina, 1 - stazione forestale	UD	250	340.000,00			340.000,00
2	Arta Terme	Sorgente acqua minerale "Fonte Pudia"	UD	6	2.582,28			2.582,28
3	Attimis	via Cividale, 2 - stazione forestale	UD	347	490.000,00			490.000,00
4	Aviano	terreno per costruzione staz. for. Via Damiano Chiesa	PN	429	153.000,00			153.000,00
5	Barcis	Foresta Prescudin "Villa Emma"	PN	208	205.000,00			205.000,00
6	Barcis	Foresta Prescudin	PN	209	11.976.144,60			11.976.144,60
7	Barcis	Foresta Paulon 1)	PN	222	67.139,40	59.180,60		126.320,00
8	Barcis	Bosco Caltea	PN	367	1.957.686,40			1.957.686,40
9	Barcis	via Predaia - stazione forestale	PN	390	545.000,00			545.000,00
10	Bertiolo	Parco delle Risorgive	UD	252	912.487,50			912.487,50
11	Bruxelles	Rue Du Commerce, 49 - sede rappr. Reg. uffici	B	478	3.550.910,00			3.550.910,00
12	Budoia	Foresta del Cansiglio (valore al 1.1.10 compr.schede 207-210-211)	PN	210	2.964.739,60			2.964.739,60
13	Budoia	terreno per vasca antincendio - loc. Ciampore	PN	428	12.500,00			12.500,00
14	Buja	terreno "torbiera di Casasola e Andreuzza"	UD	463	91.368,00			91.368,00
15	Caneva	Foresta del Cansiglio	PN	211	4.065.328,15			4.065.328,15
16	Castions di Strada	Biotopo torbiera Selvote	UD	476	504.106,95			504.106,95
17	Cervignano d.Fr.	via 1° maggio , 9 - uffici regionali 2)	UD	286	117.752,17	134.247,83		252.000,00
18	Cervignano d.Fr.	via Patriarca Ramazzotti, 16	UD	297	1.744.000,00			1.744.000,00
19	Cervignano d.Fr.	via Roma, 6 - uffici regionali	UD	437	952.575,50			952.575,50
20	Cervignano d. Fr.	"villa Chiozza" -loc. Scodovacca - beni ex Ersa	UD	464	4.100.000,00			4.100.000,00
21	Cividale del Friuli	Bosco Romagno	UD	103	939.508,00			939.508,00
22	Claut	via Giordani, 29 - stazione forestale 3)	PN	251	65.222,77	819.777,23		885.000,00
23	Clauzetto	Foresta Ceconi	PN	231	8.884.981,00			8.884.981,00
24	Codroipo	Fr. Passariano, 8 compendio "Villa Manin"	UD	223	43.814.668,00			43.814.668,00
25	Codroipo	Parco delle Risorgive - ex "az.Agricola Aghe Real"	UD	257	586.148,20			586.148,20
26	Codroipo	Parco delle Risorgive 4)	UD	306	114.291,91	232.281,59		346.573,50
27	Codroipo	Parco delle Risorgive	UD	352	6.923,46			6.923,46
28	Codroipo	Parco delle Risorgive	UD	353	12.580,56			12.580,56
29	Cormons	compendio forestale loc. Medana-Brazzano	GO	163	1.467.713,50			1.467.713,50
30	Duino-Aurisina	foreste triestine - loc. Malchina	TS	192	103.136,76			103.136,76
31	Duino-Aurisina	via Duino, 78 - stazione forestale	TS	196	502.897,55			502.897,55
32	Duino-Aurisina	loc.Duino - terreno - Collegio Mondo Unito 5)	TS	350	81.631,18	91.368,82		173.000,00
33	Duino-Aurisina	via Duino, 24 - fabbr. - Collegio Mondo Unito 6)	TS	351	89.550,69	1.160.449,31		1.250.000,00
34	Duino-Aurisina	via Duino, 77/c - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	356	2.225.000,00			2.225.000,00
35	Duino-Aurisina	via Aquileia, 70/c - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	357	162.000,00			162.000,00
36	Duino-Aurisina	B.go Carsico-Duino, 37/d - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	358	280.000,00			280.000,00
37	Duino-Aurisina	via del Mare, 61/q - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	359	1.950.000,00			1.950.000,00
38	Duino-Aurisina	via Duino, 30-32 - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	360	9.112.962,80			9.112.962,80

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
						in aumento	in diminuzione	
39	Duino-Aurisina	via Duino, 78/p - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	361	419.000,00			419.000,00
40	Duino-Aurisina	via Duino - fabbr. - Collegio Mondo Unito	TS	362	1.142.910,90			1.142.910,90
41	Duino-Aurisina	via Duino, 76 - terreno fabbr. - Collegio Mondo Unito	7) TS	404	3.300.000,00		300,00	3.299.700,00
42	Duino-Aurisina	loc. Duino terreno - Collegio Mondo Unito	8) TS	405	119.905,80	810.094,20		930.000,00
43	Duino-Aurisina	Riserva Naturale Falesie di Duino	9) TS	435	25.837,06	10.162,94		36.000,00
44	Fiumicello	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	10) UD	450	25.236,80	5.313,20		30.550,00
45	Forni di Sopra	via Nazionale, 128 - stazione forestale	UD	419	185.000,00			185.000,00
46	Forni Avoltri	via Principale, 19 - stazione forestale	UD	496	470.000,00			470.000,00
47	Gemona d. Friuli	via Trasaghis, 64 - stazione forestale	UD	288	1.318.000,00			1.318.000,00
48	Gemona d. Friuli	Via Santa Lucia, 25 e 27 - uffici	UD	443	265.000,00			265.000,00
49	Gonars	Biotopo naturale Paludi del Corno	UD	449	832.055,35			832.055,35
50	Gorizia	loc. Piuma - via Ponte del Torrione, 40	GO	7	280.000,00			280.000,00
51	Gorizia	via Roma, 5, 7 e 9 - auditorium e uffici regionali	GO	17	14.213.365,00			14.213.365,00
52	Gorizia	compendio segheria via Montesanto 15, 17	GO	204	2.500.000,00			2.500.000,00
53	Gorizia	via Max Fabiani, 16 - alloggi dip. Regionali	GO	242	278.371,50			278.371,50
54	Gorizia	via Roma, 12-14-16 unità condominiali- uffici regionali	GO	293	1.270.000,00			1.270.000,00
55	Gorizia	Bosco Piuma	GO	302	2.823.582,20			2.823.582,20
56	Gorizia	Bosco Piuma - Isonzo loc. Piuma	GO	387	3.102,80			3.102,80
57	Gorizia	via Alfieri angolo via Trento - uffici regionali	GO	434	1.091.000,00			1.091.000,00
58	Gorizia	Centro Pilota Vitivinicoltura -v.Terza Armata, 69-ex Ersà	GO	466	1.485.377,50			1.485.377,50
59	Gradisca d'Is.	via Bressani - ex sede IRFoP	GO	416	8.758.813,00			8.758.813,00
60	Grado	Riserva Naturale Valle Cavanata	GO	422	1.609.430,35			1.609.430,35
61	Grado	loc.Fossalon - beni ex Arpa	GO	548	670.703,18			670.703,18
62	Malborghetto-Val	sorg.acqua min. Bagni di Lusnizza	UD	16	2.582,28			2.582,28
63	Malborghetto-Val	Foresta di Malborghetto-c.c. Malborghetto	UD	203	1.200,00			1.200,00
64	Maniago	loc. Pascolon - vivaio forestale	PN	4	17.249,66			17.249,66
65	Maniago	via Montenegro, 51 - stazione forestale	PN	355	1.160.000,00			1.160.000,00
66	Maniago	va Dante Alighieri, 18 e 30 - uffici	PN	442	351.000,00			351.000,00
67	Moggio Udinese	giacimento fluorite "Aupa"	UD	5	24.128,87			24.128,87
68	Moggio Udinese	Foresta Conca del Vualt - Rio Alba	UD	232	17.306.534,00			17.306.534,00
69	Moggio Udinese	piazzale G.Nais - stazione forestale	UD	273	650.000,00			650.000,00
70	Monfalcone	sorgente termale "Terme romane"	GO	15	2.582,28			2.582,28
71	Monfalcone	via E.Valentinis, 5 - ora piazza Salvo d'Acquisto uffici	GO	441	2.693.597,00			2.693.597,00
72	Pagnacco	compendio forestale Doidis - Rizzani	UD	83	4.454.587,80			4.454.587,80
73	Palazzo Stella	"Azienda Agricola Volpares" (valore comprensivo della scheda 433)	UD	432	11.065.963,01			11.065.963,01
74	Palmanova	via Natisone, 43	UD	438	2.782.000,00			2.782.000,00
75	Paluzza	Foresta Val Collina (comprende Ravascletto e Rigolato)	UD	18	3.490.387,26			3.490.387,26
76	Paluzza	via Monte Tersadia, 40	UD	29	351.000,00			351.000,00
77	Paluzza	Foresta Pecol di Chiaula (comprende Paularo)	UD	96	2.852.713,73			2.852.713,73
78	Paluzza	Foresta Val Collina (comprende Ravascletto)	UD	164	265.365,78			265.365,78
79	Paluzza	Foresta Pramosiso	UD	206	1.541.998,00			1.541.998,00
80	Paluzza	p.zza XXI-XXII Luglio - ex sede IRFoP	UD	415	2.953.919,00			2.953.919,00
81	Paluzza	via Nazionale,5 - CesFAM	UD	490	668.000,00			668.000,00
82	Paularo	Foresta di Forchiutta	UD	115	4.985.085,56			4.985.085,56
83	Paularo	Malga Tersadia	UD	305	773.244,38			773.244,38
84	Paularo	compendio silvopastorale Ramaz	UD	413	2.442.746,00			2.442.746,00

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
						in aumento	in diminuzione	
85	Paularo	compendio silvopastorale Lodin	UD	414	1.511.625,49			1.511.625,49
86	Paularo	via di Val, 15/a - ex sede IRFoP	UD	418	513.783,00			513.783,00
87	Pinzano al Tagl.	via Castelnuovo del Friuli - stazione forestale	PN	368	873.000,00			873.000,00
88	Polcenigo	loc. Candaglia - Foresta del Cansiglio	PN	207	10.980.280,75			10.980.280,75
89	Pontebba	via Roma, 101 - stazione forestale	UD	394	696.000,00			696.000,00
90	Pordenone	piazza del Zoccolo, 17 - alloggi dip.regionali	PN	239	133.500,00			133.500,00
91	Pordenone	ex viale Martelli,15 ora P.za Giustiniani, 5 - fabbr.ex sede IRFoP	PN	300	1.453.332,00			1.453.332,00
92	Pordenone	piazza Ospedale Vecchio, 11 - 11/a uffici regionali	PN	381	4.788.212,50			4.788.212,50
93	Pordenone	via Oberdan, 18 uffici regionali	PN	470	17.071.500,00			17.071.500,00
94	Prepotto	Bosco Romagno	UD	104	19.305,00			19.305,00
95	Ravascletto	compendio silvo-pastorale Riumal	UD	379	1.470.000,00			1.470.000,00
96	Rivignano	Parco delle Risorgive (comprende Talmassons)	11) UD	304	367.513,50	1.896.108,50		2.263.622,00
97	Rivignano	Fr.Ariis, 1-2 - Parco fluviale "Villa Ottelio"	UD	400	2.300.000,00			2.300.000,00
98	Roma	piazza Colonna, 355 "Palazzo "Ferrajoli"	Roma	309	7.384.093,00			7.384.093,00
99	San Canzian d'Isonzo	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	12) GO	436	63.291,79	182.058,21		245.350,00
100	San Quirino	Biotopo naturale Magredi	PN	421	269.850,00			269.850,00
101	Savogna	loc.Monte Matajur - terreno per radar meteorologico	13) UD	440	4.463,00	637,00		5.100,00
102	Socchieve	compendio silvo-pastorale Monte Rest	UD	264	4.491.259,10			4.491.259,10
103	Staranzano	Riserva Naturale Foce dell'Isonzo	14) GO	420	701.690,47	2.774.677,43		3.476.367,90
104	Talmassons	Parco delle Risorgive	UD	377	1.395.485,62			1.395.485,62
105	Tarcento	loc. Pascul vivaio forestale - terreno	15) UD	202	23.633,07	319.508,93		343.142,00
106	Tarcento	via Matteotti, 11 - 13 stazione forestale	UD	382	490.000,00			490.000,00
107	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	185	21.847,80			21.847,80
108	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	187	12.000,00			12.000,00
109	Tarvisio	via delle Segherie, 19 - stazione forestale	UD	214	510.000,00			510.000,00
110	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana-via verdi 1-19-21 località laghi e ponze	UD	215	10.660.954,70			10.660.954,70
111	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	220	210.000,00			210.000,00
112	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Rutte	UD	221	118.000,00			118.000,00
113	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Fontanafredda	UD	247	25.000,00			25.000,00
114	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Rio nero	UD	315	56.000,00			56.000,00
115	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Misure	UD	365	23.000,00			23.000,00
116	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Ortigara	UD	366	72.000,00			72.000,00
117	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Poscolle	UD	374	13.000,00			13.000,00
118	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana - Monte Castello	UD	375	17.000,00			17.000,00
119	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Rutte Piccolo	UD	376	39.000,00			39.000,00
120	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	380	11.000,00			11.000,00
121	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	389	6.000,00			6.000,00
122	Tarvisio	Foresta di Fusine loc.Fusine Valromana	UD	392	15.000,00			15.000,00
123	Tarvisio	loc.Fusine Laghi - Verdi 23-25	UD	393	797.180,00			797.180,00
124	Tarvisio	Compendio forestale ex Weissenfels	UD	513	2.226.276,66			2.226.276,66
125	Tavagnacco	via Palladio - capannone magazzino reg.	UD	391	928.446,00			928.446,00
126	Tolmezzo	via S.Giovanni Bosco, 6-8 uffici regionali	UD	290	940.000,00			940.000,00
127	Tolmezzo	via della Cooperativa, 4 - via Piave - uffici regionali	UD	549	635.000,00			635.000,00
128	Tolmezzo	via della Vittoria, 18 - uffici regionali	UD	522	254.500,00			254.500,00
129	Trieste	via Milano, 19 uffici regionali	TS	1	9.216.752,00			9.216.752,00
130	Trieste	via Carducci, 6 uffici regionali	TS	2	23.000.000,00			23.000.000,00
131	Trieste	piazza Oberdan, 6 uffici regionali	TS	3	21.382.830,00			21.382.830,00
132	Trieste	sc. Belvedere, 1 - v.le Miramare, 9 uffici regionali	TS	10	1.453.956,00			1.453.956,00
133	Trieste	via Boccaccio, 27 autorimessa regionale	TS	13	1.403.294,00			1.403.294,00

N.	Comune Ammin.	Descrizione delle partite	Prov.	Scheda	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
						in aumento	in diminuzione	
134	Trieste	via Trento, 2 "Palazzo Reinelt" uffici regionali	TS	176	6.150.000,00			6.150.000,00
135	Trieste	via Coroneo, 20 - porz.Palazzo di Giustizia 16)	TS	190	105.770,37	254.229,63		360.000,00
136	Trieste	v.le Gessi, 2 - via G.Murat, 1 uffici regionali	TS	191	208.000,00			208.000,00
137	Trieste	foreste triestine - Bosco Venezia 17)	TS	193	15.410,61	2.249,95		17.660,56
138	Trieste	foreste triestine - Bosco Salzer	TS	200	414.456,29			414.456,29
139	Trieste	foreste triestine - Bosco Naron	TS	201	350.338,20			350.338,20
140	Trieste	viale Miramare, 19 uffici regionali	TS	219	6.750.000,00			6.750.000,00
141	Trieste	foreste triestine - Bosco Venezian/Bazzoni	TS	224	658.079,20			658.079,20
142	Trieste	viale Miramare,21 - via Ariosto autorimessa lastrico solare	TS	234	3.000.000,00			3.000.000,00
143	Trieste	via Genova 7/a - 9 uffici regionali	TS	236	3.060.000,00			3.060.000,00
144	Trieste	via S. Francesco-via Carpison-via Marconi-via del Ronco uff. autorim.	TS	248	11.514.000,00			11.514.000,00
145	Trieste	loc. Basovizza - vivaio forestale 18)	TS	253	66.672,00	2.559.532,78		2.626.204,78
146	Trieste	via Capitolina, 13 - ex sede IRFoP - fabbricato	TS	296	12.046.000,00			12.046.000,00
147	Trieste	via G.Rossini, 6 uffici regionali	TS	331	650.000,00			650.000,00
148	Trieste	via C.Cantù, 10 - fabbr.	TS	340	6.147.360,00			6.147.360,00
149	Trieste	riva N. Sauro, 8 via Cadorna, 11 "Palazzo Vucetich" uff.reg.	TS	370	8.020.000,00			8.020.000,00
150	Trieste	via Udine, 9 uffici regionali	TS	371	4.225.000,00			4.225.000,00
151	Trieste	via del Lavatoio, 1 - fabbr. - uffici regionali	TS	372	2.795.800,00			2.795.800,00
152	Trieste	p.zza dell'Unità d'Italia, 1 "Palazzo Lloyd" uffici regionali	TS	395	41.447.376,00			41.447.376,00
153	Trieste	via Giulia, 75 - "Polo Dreher" autorimessa 19)	TS	397	2.873.177,81	3.590.322,19		6.463.500,00
154	Trieste	via S. Sabba, 1 magazzino regionale	TS	401	2.249.601,50			2.249.601,50
155	Trieste	via Giulia, 75 - ex Malteria-Birreria Dreher	TS	423	6.234.812,00			6.234.812,00
156	Trieste	via Fabio Filzi, 21/1 uffici regionali	TS	412	276.000,00			276.000,00
157	Trieste	corso Cavour,1 uffici regionali	TS	431	20.867.279,41			20.867.279,41
158	Trieste	piazza Oberdan, 5 uffici regionali	TS	471	9.166.342,50			9.166.342,50
159	Trieste	Strada di Guardiella, 23 fabbr.	TS	472	1.111.940,00			1.111.940,00
160	Trieste	via S.Nicolò, 20 - ex AIAT	TS	516	882.016,16			882.016,16
161	Udine	via F.di Toppo, 40 - p.le Osoppo, 1 uffici regionali	UD	334	1.596.989,71			1.596.989,71
162	Udine	via I. Nievo, 20 uffici regionali	UD	364	1.630.000,00			1.630.000,00
163	Udine	via Poscolle, 6 "Casa Moroldi" - fabbr.	UD	384	1.472.000,00			1.472.000,00
164	Udine	via Volturmo, 2-4 uffici/autorimesse/asilo nido aziendale	UD	385	70.350.000,00			70.350.000,00
165	Udine	via Longarone, 38 deposito archivi reg.	UD	512	1.675.000,00			1.675.000,00
166	Udine	via della Prefettura,10 - uffici regionali	UD	550	3.528.000,00			3.528.000,00
167	Verzegnis	loc. Avons - vivaio forestale "Avons"	UD	565	1.642.000,00			1.642.000,00
168	Villa Santina	via Pal Piccolo, 21 - stazione forestale	UD	354	457.000,00			457.000,00
169	Vito d'Asio	sorgente minerale "Barquet" loc. Anduins	PN	12	2.582,28			2.582,28
170	Zoppola	arginature fiume "Fiume"	PN	430	7.550,00			7.550,00
171	Zuglio	compendio silvo-pastorale "Malga Corce"	UD	245	774.102,06			774.102,06
		TOTALE			574.544.624,53	14.902.200,34	300,00	589.446.524,87

- 1) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 59.180,60)
- 2) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 134.247,83)
- 3) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 819.777,23)
- 4) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 232.281,59)
- 5) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 91.368,82)
- 6) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 1.160.449,31)
- 7) Riclassificazione dal patrimonio indisponibile a quello disponibile per porzione del compendio con decreto n. 871/FIN dd 26.05.2011. Documentazione completa necessaria ai fini inventariali pervenuta il 25.07.2012 (- euro 300,00)
- 8) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 810.094,20)
- 9) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 10.162,94)
- 10) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 5.313,20)
- 11) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 1.896.108,50)
- 12) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 182.058,21)
- 13) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 637,00)
- 14) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 2.774.677,43)
- 15) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 319.508,93)
- 16) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 254.229,63)
- 17) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 2.249,95)
- 18) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 2.559.532,78)
- 19) Aggiornamento valore inventariale come da DGR 848 dd. 17.05.2012 (+ euro 3.590.322,19)

Allegato N. 6 - ATTIVITA' - BENI MOBILI NON DISPONIBILI

	Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012		Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012				Variazione per effetto della rivalutazione annuale		Passaggio ai registri carico e scarico delle 5 categorie	Consistenza al 31 dicembre 2012 dopo la rivalutazione		
		delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico	in aumento		in diminuzione		delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico		delle 5 categorie	delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico
				delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico	delle 5 categorie	dei registri di carico e scarico						
1	Beni mobili costituenti la dotazione degli uffici o ambienti collegati, macchine da scrivere e da calcolo, ecc.	1.166.425,60	209.819,82	353.261,27	0,00	8.594,88	0,00	314.652,32	321.479,03	229.792,74	966.646,93	118.133,53	
2	Libri, pubblicazioni, enciclopedie	25.125,26	15.313,40	6.605,02	0,00	0,00	0,00	4.801,84	9.757,61	6.703,70	20.224,74	12.259,49	
3	Apparecchiature informatiche, fotocinematografiche, tecniche, strumenti tecnici e di misurazione, attrezzature agricole	9.267.583,91	45.614,36	6.305.751,02	0,00	2.812,90	43,17	2.454.317,48	821.256,86	805.881,22	12.310.323,33	30.195,55	
4	Quadri, sculture ed oggetti d'arte	1.337.620,33	0,00	27.090,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.364.711,15	0,00	
5	Beni mobili registrati, iscritti in pubblici registri	1.615.019,57	0,00	68.068,31	0,00	0,00	0,00	425.273,66	284.336,81	284.336,81	973.477,41	0,00	
	TOTALE	13.411.774,67	270.747,58	6.760.776,44	0,00	11.407,78	43,17	3.199.045,30	1.436.830,31	1.326.714,47	15.635.383,56	160.588,57	
		13.682.522,25										15.795.972,13	

Allegato n. 7 - **PASSIVITA' - MUTUI PASSIVI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
		in aumento	in diminuzione 2)	
1. Mutui per il finanziamento di capitoli di spesa del bilancio regionale				
Euro 192.445.185,59 dd. 28.10.02 (Dexia Crediop SpA) 1)	24.526.815,03		24.526.815,03	0,00
Euro 101.131.776,13 dd. 10.12.02 (UniCredit Banca SpA)	11.501.855,80		11.501.855,80	0,00
Euro 2.136.669,32 dd. 18.12.02 (Monte Paschi di Siena)	249.423,84		249.423,84	0,00
Euro 24.039.579,02 dd.23/07/2009 (L.R. 23/7/2009 n. 12, art. 1, c. 4 -quarta annualità)	0,00	24.039.579,02	24.039.579,02	0,00
Euro 1.652.146,77 dd.10/12/2009 (CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.) 3)	499.170,25		499.170,25	0,00
TOTALE	36.777.264,92	24.039.579,02	60.816.843,94	0,00
		-36.777.264,92		

1) inserimento parte di mutuo con residuo debito capitale a carico della Regione negli ultimi due anni di ammortamento 2011-2012

2) le diminuzioni indicate, per restituzione quote capitale sono poste a carico del capitolo di spesa 1570, 1443, 2016 e 1589

3) Le O.P.C.M. n. 3712 del 31/10/08 e n. 3774 del 28/5/09 hanno disposto la chiusura del Commissariamento per l'emergenza nel settore della depurazione delle acque reflue del comune di Tolmezzo e il subentro della Regione nella titolarità del mutuo stipulato in data 14/11/2002 dal Commissario delegato

MUTUI PASSIVI - Ammortamento anticipato dalla Regione con successivo rimborso dello Stato

DESCRIZIONE DELLE PARTITE			Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
				in aumento	in diminuzione 1)	
Contratti di mutuo stipulati a titolo di o per far fronte a:						
Lire 75.000.000.000 dd. 24.11.97 (Cassa DD.PP.pos.C4372354-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi calamitosi del giugno e ottobre 1996	art.4, c.10, art.5, c.7 e art.6 D.Legge 576/1996 convertito in Legge 677/1996 e art.1, c.1, LR 28/1997	17.948.263,00		2.468.896,88	15.479.366,12
Lire 77.787.353.518 dd. 08.11.99 (ex Rolo ora Unicredit n. 3002500)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi alluvionali negli anni 1998-1999	art.5, c.7 D.Legge 576/1996 convertito in Legge 677/1996 orinanza n. 2986/1999 e art. 7 D.Legge 132/1999 convertito in Legge 226/1999	22.190.831,52		2.202.950,08	19.987.881,44
Lire 300.770.301.629 dd. 20.07.00 (Cassa DD.PP.pos.C4372370-ruolo 6970)	Concessione al Comune di Trieste dei contributi per la prosecuzione degli interventi relativi alla viabilità nella provincia di Trieste, previsti dall'art.1 del DPR 101/1978	art.1 D.Legge 67/1997 convertito con modificazioni in Legge 135/1997, art. 36, c.1, lett. E) Legge 488/1999 e art. 4, c. 73 LR 2/2000	54.784.219,94		12.573.525,92	42.210.694,02
Lire 15.697.719.445 dd. 19.11.01 (Cassa DD.PP.pos.M4391634-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi calamitosi dovuti al maltempo nell'anno 2000	art. 5 Legge 225/1992, artt.4, 4bis Legge 365/2000, art.144 c. 5 Legge 288/2000 e ordinanze nn. 3135/01 e 3141/01	3.390.047,85		612.747,75	2.777.300,10
Lire 7.116.299.482 dd. 19.11.01 (Cassa DD.PP.pos.M4395400-ruolo 6975)			1.536.821,65		277.778,97	1.259.042,72
Lire 5.482.453.040 dd. 01.08.01 (Banca O.P.I. SpA)	Concessione ad amministrazioni provinciali e comunali di contributi per mobilità ciclistica e realizzazione di reti di percorsi ciclabili integrati	art.2, c.1 Legge 366/1998 e LR 4/2001 art. 5, c. 127	924.306,83		246.113,82	678.193,01
Euro 11.247.577,09 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614600-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi alluvionali nell'anno 2000	art. 45, cc.1 e 4 Legge 448/2001 e ordinanza n. 3149/2001	5.582.453,15		812.056,67	4.770.396,48
Euro 13.732.269,12 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614601-ruolo 6975)			6.815.667,82		991.447,37	5.824.220,45
Euro 2.484.692,03 dd. 18.07.02 (Cassa DD.PP.pos.M441614602-ruolo 6975)			1.233.214,66		179.390,70	1.053.823,96
Euro 17.523.918,48 dd. 01.10.02 (Cassa DD.PP.pos.M439402400-ruolo 6980)	Sostituzione di autobus destinati al TPL da oltre 15 anni nelle regioni a statuto speciale e province autonome di Trento e Bolzano	ar. 14, c.1 Legge 472/1999 e art. 4, c.26 LR 23/2001	8.635.182,42		1.262.630,85	7.372.551,57
Euro 5.142.405,02 dd. 24.12.02 (Cassa DD.PP.pos.M442498800-ruolo 6978)	Bonifica dei siti inquinati della laguna di Grado e Marano	art. 1, c.3 Legge 426/1998 Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468/2002	3.445.753,18		240.459,38	3.205.293,80
Euro 7.252.075,71 dd. 28.01.03 (Cassa DD.PP.pos.M442567600-ruolo 6978)	Bonifica del sito di interesse nazionale di Trieste	art. 1, c.3 Legge 426/1998 Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 468/2002	5.136.831,54		325.393,08	4.811.438,46
Euro 1.550.395,04 dd. 09.12.04 (Cassa DD.PP.pos.C446898400-ruolo 6975)	Interventi urgenti a favore delle zone colpite da eventi climatici di luglio, agosto e settembre 2002	art.6, c.1 D.Legge 576/1996 convertito in Legge 677/1996 e ordinanza n. 3192/2002	937.175,36		101.934,42	835.240,94
Modalità di pagamento: anticipazione rate da parte della Regione rimborsate successivamente dallo Stato						
TOTALE			132.560.768,96	0,00	22.295.325,91	110.265.443,05

1) Le diminuzioni sono state poste, nell'ordine, a carico dei seguenti capitoli di spesa: 1579-1583-1584-1587-1588-1585-1596-1598-1571-1606-1611-1574

Allegato N. 9 - **PASSIVITA' - EMISSIONE B.O.R.**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012		Consistenza al 31 dicembre 2012
		in aumento	in diminuzione	
1. Emissione di Buoni Ordinari della Regione:				
Euro 218.590.000,00 dd. 04.05.2001 (ABN AMRO BANK N.V.)	147.548.250,00		32.788.500,00	114.759.750,00
Euro 129.800.000,00 dd. 17.12.2002 (UBM SpA)	14.752.191,25		14.752.191,25	0,00
Euro 199.472.000,00 dd. 10.12.2003 (UBS-DEPFA)	43.538.753,44		21.527.018,24	22.011.735,20
Euro 328.683.000,00 dd. 19.11.2004 (DEXIA-IMI-CITIGROUP)	201.840.943,47		21.522.162,84	180.318.780,63
Euro 387.000.000,00 dd. 16.12.2005 (Citigroup-Depfa-Dexia-Nomura-UBM)	256.217.220,00		24.613.200,00	231.604.020,00
Euro 286.000.000,00 dd. 02.11.2006 (Dexia-Nomura)	209.294.800,00		17.303.000,00	191.991.800,00
Euro 164.500.000,00 dd. 30.10.2007 (IMI, Depfa, Dexia, Ixis, Nomura)	107.540.427,40		15.941.201,50	91.599.225,90
		0,00	148.447.273,83	
TOTALE	980.732.585,56	-148.447.273,83		832.285.311,73

NOTE:

le diminuzioni, per restituzione quote capitale, sono poste a carico del capitolo di spesa 1570

Allegato N. 10 - **PASSIVITA' - RESIDUI PASSIVI PERENTI**

Descrizione delle partite	Consistenza al 1° gennaio 2012	Variazioni avvenute durante l'esercizio 2012			Consistenza al 31 dicembre 2012
		in aumento	in diminuzione		
			per reiscrizioni	per cancellazioni	
Spese correnti:					
fondi regionali	302.926.614,45	10.893.042,68	4.593.089,88	33.575.752,65	275.650.814,60
fondi vincolati	6.555.056,58	5.495.377,53	2.745.846,91	584.776,85	8.719.810,35
Spese d'investimento:					
fondi regionali	344.346.988,63	76.046.362,50	63.487.833,23	4.021.599,04	352.883.918,86
fondi vincolati	98.566.723,33	8.506.466,75	16.565.766,17	1.467.813,69	89.039.610,22
TOTALE	752.395.382,99	100.941.249,46	87.392.536,19	39.649.942,23	726.294.154,03

* L'importo complessivo delle cancellazioni comprende 34.042.207,73 euro di cancellazioni effettuate ai sensi dell'articolo 51ter della LR 21/2007, 4,16 euro di cancellazioni effettuate ai sensi dell'articolo 51 comma 4bis della LR 21/2007 e 5.607.730,34 euro di cancellazioni per insussistenza



XI LEGISLATURA
DOCUMENTI
PROGETTI DI LEGGE E RELAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DISEGNO DI LEGGE N. 13

PRESENTATO DALLA GIUNTA REGIONALE
SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE
ALLE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE
(PERONI)

RELAZIONE AL
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Presentato il 23 settembre 2013

INDICE

**RELAZIONE AL
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012**

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO 2012 Deliberazione della Corte dei Conti n. FVG/44/2013/FRG	Pag. 2
GIUDIZIO DI PARIFICAZIONE DEL RENDICONTO 2012 Deliberazione della Corte dei Conti n. FVG/78/2013/PARI	422
NOTA PRELIMINARE AL CONTO DEL BILANCIO	
– considerazioni generali sui risultati della gestione	1422
– analisi delle spese per Finalità/Rubrica/Servizio	1425
– gestione della competenza	1442
– gestione dei residui	1467
– situazione di cassa	1471
– attività e passività finanziarie	1476
– gestione dei fondi relativi ad interventi a favore delle zone terremotate	1481
Allegati alla nota preliminare:	
1) Elenco delle somme trasferite (all'anno successivo)	1484
2) Elenco dei capitoli relativi ad interventi a favore delle zone terremotate	1544
3) Elenco delle variazioni apportate al bilancio di previsione	1559
– Entrata	
a) distinte per capitolo	1561
b) distinte secondo la natura del provvedimento	1733
– Spesa	
a) distinte per capitolo	1575
b) distinte secondo la natura del provvedimento	1773
4) Elenco dei residui attivi al 31 dicembre 2012 distinti per esercizio di provenienza	2034
5) Elenco dei residui passivi al 31 dicembre 2012 distinti per esercizio di provenienza	2107
Rendiconti riassuntivi degli Enti regionali	2252
Bilanci delle Società con partecipazione finanziaria della Regione	2283

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO
GENERALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESECIZIO FINANZIARIO 2012 E DI LEGITTIMITA'
E REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI

DELIBERAZIONE N. FVG/44/2013/FRG

CORTE DEI CONTI
SEZIONE DI CONTROLLO DELLA
REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

DECISIONE E RELAZIONE
RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012



REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

I Collegio

composto dai seguenti magistrati:

CONSIGLIERE: avv. Fabrizio Picotti con funzioni di Presidente (relatore)

CONSIGLIERE: dott. Giovanni Bellarosa

REFERENDARIO: dott.ssa Oriella Martorana

Deliberazione del 5 luglio 2013

avente come oggetto la dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2012 e di legittimità e regolarità delle relative operazioni

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

vista la legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modifiche e integrazioni (Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia);

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modifiche e integrazioni;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e di controllo della Corte dei conti, e successive modifiche e integrazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, così come modificato dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

visto l'articolo 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n.174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

vista la deliberazione della Sezione plenaria della Corte dei conti di Trieste – Sezione di controllo - n. 2/2013 di data 8 gennaio 2013 che approva il programma di controllo per l'anno 2013;

vista la deliberazione n. 3/2013 di data 8 gennaio 2013 con la quale è stato approvato lo specifico piano di lavoro (comprendente anche la metodologia di campionamento statistico) ai fini della selezione delle operazioni da assoggettare al controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2012;

vista la delibera della Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013 di approvazione delle risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2012;

vista la delibera della Giunta regionale n. 950 del 1° giugno 2013 di approvazione del conto del patrimonio del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2012;

vista la nota prot. n. 2392 del 20 giugno 2013, con la quale sono stati comunicati alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione gli esiti dell'istruttoria con le osservazioni e i rilievi del magistrato istruttore, con assegnazione del termine del 28 giugno 2013 ore 12.00 per la presentazione di eventuali deduzioni;

viste e considerate le deduzioni scritte presentate dall'Amministrazione regionale con nota n. 19321 del 24 giugno 2013 della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, con note n. 15773 e n. 15776 del 25 giugno 2013, n. 15868, n. 15869, n. 15870, n. 15872, n. 15874 e n. 15901 del 26 giugno 2013, n. 16044, n. 16046 e n. 16047 del 27 giugno 2013, n. 16051 e n. 16085 del 28 giugno 2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 11989 del 26 giugno 2013 della Direzione centrale attività produttive, con nota n. 9968 del 26 giugno 2013 della Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia e associazionismo, con nota n. 18346 del 27 giugno 2013 della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, e a mezzo di una comunicazione in formato elettronico del 25 giugno 2013, di tre analoghe comunicazioni del 26 giugno 2013, di ulteriori tre del 27 giugno 2013 e di altre due del 28 giugno 2013;

vista la relazione sugli esiti del controllo eseguito ai fini della dichiarazione di affidabilità deferita alla Sezione dal magistrato istruttore in data 2 luglio 2013;

vista l'ordinanza presidenziale n. 2 di data 8 gennaio 2013 relativa alla composizione dei collegi della Sezione;

considerato che a seguito dell'assegnazione, con decorrenza 25 marzo 2013, del Presidente De Salvo ad altro ufficio della Corte dei conti, le funzioni presidenziali sono svolte dal consigliere anziano avv. Fabrizio Picotti;

vista l'ordinanza presidenziale n. 24 del 2 luglio 2013 con la quale è stato convocato il I Collegio per l'approvazione degli esiti del controllo, previo contraddittorio con l'Amministrazione in adunanza pubblica;

preso atto della presenza all'adunanza del Direttore centrale della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e dei direttori del Servizio programmazione e del Servizio distaccato di ragioneria;

considerate le deduzioni verbali formulate in adunanza dal Direttore centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione;

sentito il relatore cons. avv. Fabrizio Picotti;

DELIBERA

- di approvare gli esiti del controllo finalizzato alla presentazione della dichiarazione di affidabilità quali risultano dalla relazione allegata alla presente deliberazione di cui costituisce parte sostanziale e integrante;
- di rendere al Consiglio regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia la seguente dichiarazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 33, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n.902:

“Si dichiara, con le precisazioni espresse nella relazione allegata alla presente deliberazione,

l'affidabilità del rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012. Si dichiara inoltre la legittimità delle relative operazioni. Si dichiara la regolarità delle operazioni a eccezione, nella misura e secondo i contenuti della suddetta relazione, di quelle di cui ai capitoli 2306, 1140, 87, 1807, 3049 dell'entrata e di cui ai capitoli 3052, 4558, 6016, 50, 5014, 9446, 3294 della spesa”;

DELIBERA ALTRESI'

di richiedere all'Amministrazione, in conformità ai principi enunciati nella suddetta relazione, di comunicare le misure che verranno conseguenzialmente adottate dall'Amministrazione stessa in esito ai riscontri di irregolarità rappresentati nell'allegata relazione;

ORDINA

che, a cura della Segreteria, copia della presente deliberazione e dell'unita relazione siano trasmesse al Consiglio regionale e per opportuna informazione al Presidente della Regione;

INCARICA

la Segreteria di comunicare l'avvenuto deposito della presente deliberazione alla Presidenza della Regione - Segretariato generale e alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione;

INCARICA

la Segreteria di pubblicare la presente deliberazione sul sito web della Sezione e di curare gli adempimenti necessari per la pubblicazione sul sito web istituzionale della Corte dei conti. Così deciso nella Camera di consiglio del 5 luglio 2013.

il Consigliere con funzioni di Presidente
relatore
f.to Fabrizio Picotti

Depositata in Segreteria in data 5 luglio 2013.

Per Il preposto al Servizio di supporto
f.to dott. Vitangelo Pesce



Corte dei Conti

Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia

DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO GENERALE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DI LEGITTIMITA' E REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI

**Articolo 33, terzo comma, del decreto del Presidente della
Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, come sostituito dall'articolo
3 del decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125**

ESERCIZIO 2012

**Relazione approvata dal I Collegio
con deliberazione 5 luglio 2013, n. 44**

INDICE DELLA RELAZIONE

<i>Esiti del controllo</i>	3
Finalità e oggetto del controllo. Precisazioni metodologiche. Il "follow up" _____	3
Applicazione al bilancio dell'avanzo presunto _____	7
Gestione dell'avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2012 _____	8
Gestione del debito "potenziale" _____	10
Gestione delle fasi dell'entrata e in particolare dell'accertamento _____	11
Funzionamento dei controlli interni, con particolare riferimento a quello di gestione e a quello strategico _____	17
Rapporti tra la programmazione e l'attuazione dei programmi con riflessi sulle spese e sul bilancio _____	19
Chiarezza delle regole e delle rappresentazioni contabili _____	22
I singoli riscontri di irregolarità _____	25
Conservazione dei residui attivi _____	27
<i>Conclusioni</i>	29

Allegato: appendice alla relazione – esiti istruttori

Esiti del controllo

Finalità e oggetto del controllo. Precisazioni metodologiche. Il "follow up"

Il terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, prevede che la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia presenti al Consiglio regionale una dichiarazione (DAS) con cui attesta l'affidabilità del rendiconto generale della Regione nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, esplicitando le modalità di verifica.

La dichiarazione di affidabilità presuppone lo svolgimento di un controllo successivo di regolarità e di legittimità sugli atti della gestione contabile e amministrativa, i cui esiti alimentano le più ampie valutazioni che la Sezione svolge ai fini della parificazione del rendiconto generale della Regione, che lo stesso articolo 33 le intesta.

Sotto un più generale profilo, la dichiarazione di affidabilità costituisce uno strumento a disposizione del Consiglio regionale e più in generale dei cittadini della regione per comprendere e valutare al meglio la regolarità delle procedure e degli atti, che hanno prodotto le risultanze esposte nel rendiconto dell'esercizio e conseguentemente per poter apprezzare il grado di fiducia che a esse può essere riconosciuto.

Tutto ciò premesso, nel corso degli anni la dichiarazione di affidabilità si è arricchita di contenuti ed è venuta a costituire la sede di esame e di valutazione della regolarità di tutte le attività regionali che producono effetti contabili sul rendiconto.

In questo contesto, a garanzia dell'effettività del controllo, nella dichiarazione di affidabilità ha conseguentemente assunto una crescente dimensione e importanza anche la verifica dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione per adeguare la sua azione ai rilievi formulati nella dichiarazione di affidabilità dell'anno precedente.

Va ancora considerato che la legge richiede espressamente che la Sezione dia un'esplicita evidenza alle modalità con cui ha esercitato il controllo, affinché sia giustamente possibile un raffronto tra il metodo e le risultanze istruttorie e le successive conclusioni che su di esse si fondano.

Da quanto sopra è conseguito un progressivo ampliamento del referto elaborato dalla Sezione.

Ciò consiglia un suo sdoppiamento, formale e sostanziale, tra:

- a) un documento (la presente relazione) che espone esclusivamente gli esiti del controllo ritenuti rilevanti ai fini della dichiarazione di affidabilità e le relative conclusioni della Sezione e
- b) un altro documento (l'appendice alla relazione), che espone invece in maniera dettagliata la programmazione del controllo, lo svolgimento dell'attività istruttoria, l'inquadramento giuridico e contabile di ogni fattispecie esaminata, i contenuti del contraddittorio intercorso con l'Amministrazione¹.

La cognizione complessiva del percorso conoscitivo e valutativo che ha condotto alla dichiarazione di affidabilità si ricava pertanto dalla lettura coordinata dei due documenti, ma la relazione è di per sé sufficiente a indicare all'Amministrazione le criticità riscontrate in esito al controllo, per le quali dovranno essere assunti i provvedimenti consequenziali, atti a garantire l'effettività del controllo (cd. follow up).

A questo proposito pare opportuno ricordare uno dei principi cardine della dichiarazione di affidabilità secondo il quale "le logiche del controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità impongono all'Amministrazione, a fronte di un riscontro di irregolarità, un obbligo di attivazione e di esame, ferma restando la sua libertà sull'andamento e sul modo del rimedio, ma con la precisazione che un'inerzia nel provvedere o una soluzione difforme da quella desumibile dal controllo costituirebbero sintomo di una colpa grave in un eventuale giudizio di responsabilità amministrativa, che venisse avviato in presenza dei suoi presupposti sostanziali".

Questo fondamentale principio deve ovviamente essere rapportato alla natura del controllo DAS, quale controllo successivo, e alle effettive possibilità di rimedio che sussistono in relazione alle caratteristiche delle singole fattispecie e irregolarità riscontrate.

A tale proposito, può operarsi una distinzione di massima tra:

1. i rilievi che attengono a tematiche di carattere generale, relative a regimi, situazioni o procedure contabili o amministrative valide per una pluralità di fattispecie e che presentano profili di attualità;
2. i rilievi che attengono a singole operazioni, che non si sono ancora completamente definite o per le quali sussistono i presupposti per l'adozione di provvedimenti da assumere in sede di autotutela;

¹ La relazione contiene anche alcuni rimandi a osservazioni scaturenti dalla parallela attività istruttoria svolta ai fini della parificazione del rendiconto e contenute nell'apposita relazione, anche se la stessa verrà formalizzata in epoca lievemente successiva al deposito della DAS.

3. i rilievi che attengono a regimi, situazioni, procedure oramai definite o che attengono a operazioni oramai definite e per le quali non sussistono i presupposti per l'adozione di provvedimenti da assumere in sede di autotutela.

Non è possibile prefigurare nel dettaglio i contenuti dei provvedimenti consequenziali che l'Amministrazione può assumere in relazione alle suddette casistiche, ma, in linea di principio, si possono indicare i seguenti rimedi:

A) in esito ai rilievi di cui al punto 1:

- attività legislativa e regolamentare
- circolari
- direttive
- modifiche al POG (denominazione capitoli, riferimenti normativi) e alle scritture contabili
- modifica di procedure (anche informatiche);

B) in esito ai rilievi di cui al punto 2:

- adozione del principio o del comportamento contabile o amministrativo indicato
- revoca del contributo o del finanziamento con relativo disimpegno
- revoca, rideterminazione del contributo o del finanziamento con eventuale recupero
- cancellazione di residui attivi o passivi insussistenti
- integrazione della motivazione del provvedimento
- integrazione di documentazione
- correzione di errori materiali;

C) in esito ai rilievi di cui al punto 3:

nessuna misura è possibile a fronte di situazioni totalmente definite, in ordine alle quali la riconosciuta irregolarità in sede di dichiarazione di affidabilità può valere esclusivamente quale argomento cui riferire le valutazioni sull'esistenza di eventuali profili di responsabilità.

Ai fini di una migliore comprensione e valutazione d'assieme degli esiti del controllo, pare inoltre opportuno ricordare in questa premessa i temi e gli argomenti che hanno costituito l'oggetto del controllo DAS 2012.

Il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012 ha infatti avuto contenuti quantitativamente più ampi rispetto al precedente, perché, oltre all'usuale criterio statistico per l'individuazione dei capitoli e delle operazioni da esaminare, integrato in modo da permettere un esame che potesse risultare rappresentativo di tutte le entrate e di tutte le spese, l'oggetto del controllo è stato individuato anche sulla base di scelte di carattere professionale. Sono stati in tal modo esaminati importanti aspetti della gestione contabile, quali i residui attivi risalenti agli

anni precedenti il 2002, le procedure contabili seguite per le partite di giro, la gestione dell'avanzo vincolato, la gestione fuori bilancio del fondo POR FESR 2007-2013, le procedure di riscrittura dei residui perenti.

Ne è conseguito un controllo che ha complessivamente interessato 213 capitoli del rendiconto 2012 pari al 6,04% del totale: in particolare, sono stati esaminati 61 crediti, 77 decreti di impegno e 154 titoli di spesa con i relativi decreti di liquidazione. La dichiarazione di affidabilità del 2012 ha inoltre preso in considerazione e valutato, secondo una logica consolidata, le attività dell'Amministrazione regionale riconducibili ad attività di controllo interno di ragioneria, con un particolare approfondimento degli atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale di contabilità.

L'interesse istruttorio si è indirizzato anche verso le procedure tradizionalmente definite come controllo di gestione e controllo strategico.

Gli esiti del controllo ai fini della dichiarazione di affidabilità 2012 depongono per l'esistenza di alcune criticità, più o meno marcate, di natura sistemica, anche già rilevate in passato, e per l'esistenza di isolate irregolarità a carico di determinati capitoli, che presentano aspetti di gravità non uniforme. A questo proposito è opportuno ricordare che, ai fini della dichiarazione di affidabilità, le irregolarità non si contano, ma si pesano.

Le irregolarità di natura sistemica già rilevate nel passato in parte dipendono anche dai contenuti dell'ordinamento contabile regionale, cosicché l'attività consequenziale svolta dall'Amministrazione non ha sempre prodotto esiti del tutto soddisfacenti.

Tali criticità si possono ricondurre ai seguenti temi:

1. applicazione al bilancio dell'avanzo presunto;
2. gestione dell'avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2012;
3. gestione del debito "potenziale", per gli effetti che produce sulla determinazione dei residui attivi e conseguentemente sul risultato d'amministrazione (saldo finanziario nel lessico contabile regionale);
4. gestione delle fasi dell'entrata e in particolare dell'accertamento;
5. funzionamento dei controlli interni, con particolare riferimento a quello di gestione e a quello strategico;
6. rapporti tra la programmazione e l'attuazione dei programmi con riflessi sul bilancio e sulle spese;
7. chiarezza delle regole e delle rappresentazioni contabili.

Riscontri sostanzialmente positivi ha invece avuto la disamina sulla conservazione dei residui attivi.

Applicazione al bilancio dell'avanzo presunto

Il tema è stato esaminato nell'ambito della verifica dei provvedimenti assunti in esito ai rilievi formulati nella dichiarazione di affidabilità dell'anno precedente (si veda pag. 25 dell'appendice). Attiene all'applicazione dei principi affermati dalla nota sentenza della Corte costituzionale n. 70/2012 e in particolare alla natura che deve riconoscersi all'avanzo presunto libero ai fini della sua applicazione e utilizzo. La qualificazione dell'avanzo presunto libero come "entità giuridicamente inesistente" fino al suo definitivo accertamento in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente e il rapporto funzionale e dinamico che la sentenza individua tra il pareggio finanziario di bilancio e la salvaguardia degli equilibri iniziali durante la sua gestione inducono a considerarlo temporaneamente irrilevante. Siffatta irrilevanza vale non solo ai fini del suo utilizzo in epoca precedente all'approvazione del consuntivo, ma anche ai fini della determinazione del pareggio finanziario di bilancio. Ciò è in contrasto con la norma della legge di contabilità che invece ne prevede l'iscrizione tra le entrate.

La gestione dell'esercizio 2012 è avvenuta in violazione di questi principi di valore costituzionale, in quanto la sentenza della Consulta è sopravvenuta all'impostazione e all'avvio della gestione del bilancio. Per tale motivo si ripropongono le stesse problematiche affrontate con riferimento all'esercizio 2011, le quali troveranno risposta nell'ambito delle valutazioni propedeutiche alla parificazione del rendiconto.

Va però dato atto che il bilancio 2013 contiene invece un elenco analitico delle spese finanziate dall'avanzo presunto libero applicato al bilancio, le quali potranno essere impegnate solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Permane per contro il vulnus del conseguimento del pareggio finanziario del bilancio 2013 a mezzo dell'applicazione tra le entrate dell'avanzo presunto libero. Va peraltro dato atto che il possibile pregiudizio per la tenuta degli equilibri di bilancio è fortemente temperato dall'analiticità e completezza con la quale la relazione politica e programmatica 2013-2015 espone le valutazioni e le stime elaborate per la quantificazione di tale avanzo. Si tratta certamente di un avanzo presunto, ma sussistono anche i presupposti per ritenere che la quantificazione sia attendibile. Nello stesso senso depone l'esperienza storica, che attesta che finora l'applicazione al bilancio dell'avanzo presunto libero è sempre avvenuta con contenuti congrui.

Va peraltro osservato che la norma della legge finanziaria regionale 2013, che recepisce (in parte) il principio di cui alla sentenza n. 70/2012, necessita di due precisazioni: la prima, di significato prevalentemente formale, attiene alla circostanza che l'articolo 1, comma 2, della legge finanziaria 2013 quantifica in euro 701.870.377,74 (che

in realtà rappresenta il solo avanzo presunto libero) il "saldo finanziario presunto" da applicare al bilancio, mentre il bilancio stesso correttamente lo quantifica in complessivi euro 710.302.615,67, comprendenti l'avanzo presunto vincolato pari a euro 8.432.237,93.

La seconda precisazione ha un significato più concreto, in quanto lo stesso comma 2 individua nell'atto amministrativo consistente nella delibera di Giunta regionale di approvazione del rendiconto, e non nell'atto dell'organo politico (nella disciplina contabile del Friuli Venezia Giulia: la legge di assestamento), l'atto idoneo a consentire l'utilizzo dell'avanzo che risulta al termine della gestione e la sua destinazione.

Questa precisazione introduce la seconda problematica di natura sistemica emergente dal controllo e cioè la gestione dell'avanzo vincolato operata nel corso del 2012.

Gestione dell'avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2012

Pare opportuno premettere che la gestione dell'avanzo finanziario vincolato è un tema di grande rilevanza contabile e di particolare interesse ai fini della dichiarazione di affidabilità per una pluralità di motivi: innanzitutto per le complessità giuridiche e contabili connesse alla sua individuazione, quantificazione e gestione, che lo rendono fisiologicamente meritevole di verifica da parte di un controllo espressamente preordinato al riscontro della regolarità degli atti e delle procedure; in secondo luogo per l'importanza di un'eventuale sua irregolare gestione, immediatamente foriera di illegittimità, addirittura di rilevanza costituzionale, qualora la violazione del vincolo legale attenga alla mancata destinazione di risorse provenienti da indebitamento a spesa di investimento (articolo 119, sesto comma, Costituzione); in terzo luogo, per la delicata interferenza che la sua gestione esercita nei rapporti tra l'organo amministrativo (Giunta regionale) e l'organo politico (Consiglio regionale), nel senso che la preesistenza di un vincolo di destinazione che connota una parte delle risorse avanzate (l'avanzo vincolato appunto) sottrae all'organo politico la possibilità di destinare quelle risorse secondo le priorità della sua programmazione. E' pertanto di fondamentale importanza che la determinazione dell'avanzo vincolato risultante al termine della gestione avvenga correttamente non solo nel quantum, ma anche nelle causali.

Tutto ciò premesso, gli esiti del controllo (si vedano pag. 273 e segg. dell'appendice) possono riassumersi come segue.

- 1) Il controllo non è riuscito a conseguire sufficienti elementi che dessero risposta ai fondamentali obiettivi cui era preordinato e cioè:
 - la dimostrazione del possesso da parte dell'Amministrazione di idonee procedure contabili in tema di avanzo vincolato, in particolare per la gestione di situazioni rimaste in sospeso nei precedenti controlli DAS sullo stesso argomento (criteri e priorità per l'utilizzo di risorse promiscue <libere e vincolate> comprese in uno stesso capitolo);
 - la dimostrazione della completa osservanza dei vincoli di destinazione;
 - il rispetto della destinazione: a comprova e con riferimento al capitolo 3052 della spesa, esaminato per la sua correlazione con il capitolo 3049 delle entrate (selezionato a mezzo campionamento), il controllo ha rilevato il mancato rispetto della destinazione per una quota parte delle assegnazioni vincolate .
- 2) Anche se la delibera giuntale di approvazione del rendiconto 2012 ha, sul tema ora in esame, contenuti più chiari e trasparenti rispetto a quella relativa al documento del 2011, è inoltre necessario che emerga con chiarezza, anche a tutela delle prerogative dell'organo politico, la distinzione tra l'avanzo "vincolato" e l'avanzo "destinato".
- 3) La "destinazione" dell'avanzo, operata dalla Giunta regionale a seguito dell'individuazione e quantificazione delle risorse avanzate al termine dell'esercizio, deve rispondere esclusivamente a esigenze di natura tecnico contabile, e anzi, sussistendo questo presupposto, essa risulta assolutamente doverosa.
- 4) Ai fini della gestione, la suddetta differenza tra avanzo vincolato e avanzo destinato sfuma quasi del tutto, in quanto in corso d'esercizio deve essere garantita l'osservanza del vincolo di destinazione impresso alle risorse, sia esso derivante da una disposizione che precluda ogni diversa volontà della Regione, sia esso derivante da una espressa volontà dell'organo politico e fino a che quella volontà non venga a modificarsi. Ne consegue che le procedure contabili debbono essere in grado di gestire allo stesso modo entrambe le fattispecie, come del resto l'Amministrazione, nell'ambito del contraddittorio finale, ha dichiarato che avviene.
- 5) In generale, l'attenzione gestionale nei confronti delle poste contabili vincolate deve essere totale e foriera di soluzioni coerenti. Nell'ambito delle disamine finalizzate alla parifica, e quindi anche al di fuori del controllo DAS, si è riscontrato che le risorse di euro 20.304.938,18 cui al capitolo 4558 (somme indebitamente percepite dall'Amministrazione regionale in materia di imposta su RC auto) sono andate in economia, senza che a esse sia stato apposto il vincolo che invece, in sede di delibera giuntale sulle risultanze dell'esercizio precedente, da tempo assiste una fattispecie analoga per l'importo di euro 5.764.317,67 (che viene iscritto sul capitolo 1166 della

spesa quale "restituzione allo Stato con riferimento a tasse automobilistiche – partite di giro") (si vedano pag. 297 e seg. e pag. 293 dell'appendice).

Gestione del debito "potenziale"

Sempre nell'ambito della verifica sui provvedimenti consequenziali assunti dall'Amministrazione in esito a precedenti rilievi DAS (si veda pag. 24 dell'appendice), il controllo ha esaminato le misure adottate per sanare gli effetti che derivano dall'esistenza del cosiddetto "debito potenziale". Com'è noto, con tale espressione si intende l'importo corrispondente alle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario rilasciate dalle leggi finanziarie regionali, cui però non ha fatto seguito la contrazione di mutuo o l'emissione di BOR. Per i motivi ampiamente evidenziati nella dichiarazione di affidabilità del 2011, a siffatte autorizzazioni corrispondono residui attivi, che in quella sede sono stati definiti "virtuali", i quali, pur a fronte di siffatta caratteristica, influenzano fortemente il risultato finale dell'esercizio, costituendo una componente non indifferente dell'avanzo finanziario.

A tale situazione, l'Amministrazione ha posto parziale rimedio a mezzo della sottoscrizione in data 17 dicembre 2012 di un contratto di apertura di credito (per euro 365,74 milioni) con Cassa depositi e prestiti, i cui effetti e limiti sono descritti nel capitolo della relazione accessoria alla parificazione del rendiconto 2012 dedicato all'indebitamento regionale.

Ai fini che in questa sede interessano, si accoglie positivamente l'iniziativa regionale, ma non si può che rilevare la parzialità della soluzione attivata, che copre solamente una parte del debito potenziale e più precisamente quella che al 31 dicembre 2012 rimaneva estranea al meccanismo di autofinanziamento del debito potenziale con fondi di bilancio previsto (fino al 2024) dall'articolo 1, commi 4, 5, 6 e 7 della legge regionale n. 12/2009.

Per la parte rimanente, permangono pertanto formalmente esistenti residui attivi "virtuali", i quali rimangono esposti alla possibilità di una futura modifica legislativa dell'espedito contabile attualmente esistente e, nel caso in cui ciò avvenisse, ai nuovi e restrittivi scenari normativi in materia di indebitamento prefigurati dall'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio).

Gestione delle fasi dell'entrata e in particolare dell'accertamento

Nei controlli DAS che si sono succeduti negli anni, ha costituito ricorrente motivo di rilievo il comportamento contabile osservato dall'Amministrazione che fa coincidere il momento dell'accertamento del credito con quello della sua riscossione (cd. "schiacciamento" dell'accertamento sulla cassa).

L'insistenza con cui la Sezione si sofferma su questa problematica, anche per casi di modesto significato finanziario, dipende dalla sua diffusione. Ciò è desumibile dalla frequenza con la quale essa si presenta in esito al controllo. La "vis" espansiva, collegata al criterio statistico di selezione delle operazioni da controllare, estende poi all'intero rendiconto l'irregolarità rilevata a carico delle singole fattispecie.

La particolare attenzione della Sezione dipende soprattutto dalle conseguenze di siffatta impostazione della gestione contabile dell'entrata, che sono di grande rilevanza, non solo per gli effetti che producono sul bilancio, ma anche per le ripercussioni sulla trasparenza della gestione.

La rilevazione contabile di un credito giuridicamente già esistente² solo al momento della sua riscossione priva infatti di ogni precedente evidenza contabile il credito stesso.

L'assenza di ogni pregressa evidenza contabile si ripercuote immediatamente sul risultato d'amministrazione³ dell'esercizio, che, ove il credito fosse stato accertato, sarebbe stato influenzato da tale operazione, eventualmente anche in relazione ai residui attivi esistenti a seguito della mancata riscossione (di tutto o parte) del credito stesso.

Si ripercuote inoltre sulla trasparenza della gestione, in quanto sottrae a ogni rilevazione contabile le vicende che hanno interessato il credito in epoca precedente alla sua riscossione. La gestione meramente extracontabile del rapporto di credito non offre infatti le stesse possibilità di controllo e di valutazione, che competono prima agli organi del controllo interno e poi, in ultima istanza, all'organo politico, in occasione dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario.

Ai fini del bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia la teorica rilevanza complessiva del fenomeno è limitata, in quanto l'89,08% (dato del 2012) delle entrate effettive è rappresentato dalle entrate tributarie, in relazione alle quali la conoscenza dell'entità e delle ragioni del credito regionale coincide con il momento della riscossione. Ciò per motivi tecnici connessi alle modalità di riscossione.

² Ai sensi dell'art. 37 della l.reg. n. 21/2007 di programmazione finanziaria e di contabilità l'accertamento, quale prima fase dell'entrata, presuppone che siano state verificate le ragioni del credito e la sussistenza di un idoneo titolo giuridico, sia stato individuato il debitore, sia stata quantificata la somma da incassare e individuata la relativa scadenza.

³ Nel lessico contabile dell'ordinamento regionale "saldo finanziario, positivo o negativo" (art. 12, c. 5, della l.reg. n. 21/2007).

Ciononostante, per quel 10,92% di entrate effettive che residuano, è importante che siano attentamente rispettate le regole che disciplinano le fasi dell'entrata che, in un bilancio di tipo finanziario, costituiscono un presidio per il rispetto del principio fondamentale della competenza finanziaria.

In difetto di un'espressa definizione legislativa di "competenza" e a fronte della non omogeneità della disciplina dell'accertamento che si rinviene negli ordinamenti contabili⁴ dei vari tipi di ente pubblico, i presupposti per l'accertamento non possono che enuclearsi dalla disciplina valida per ogni singolo ente.

In quest'ottica, la specifica elencazione dei presupposti che debbono sussistere per poter accertare un'entrata della Regione (quelli di cui al suddetto articolo 37) induce a ritenere che l'accertamento non possa non avvenire quando sono esistenti tutti i presupposti previsti dalla legge. La conclusione è indirettamente valorizzata anche dal principio contabile n. 2, par. 10, per gli Enti locali, il quale, in relazione a una definizione⁵ di "accertamento" identica a quella valida per la Regione, stabilisce che "in mancanza anche di uno soltanto dei requisiti ... non può farsi luogo ad alcun accertamento".

La disciplina regionale è completa e non necessita di integrazioni a mezzo dell'applicazione, quali norme di chiusura del regime contabile regionale, delle diverse disposizioni vigenti per lo Stato, come ad esempio quella che prevede l'iscrizione alla competenza dell'anno (della parte) del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo (articolo 222, regio decreto n. 827/1924).

Nell'ordinamento regionale la configurazione dell'accertamento nei termini appena descritti è espressione del principio fondamentale della veridicità⁶ del bilancio nonché dei principi contabili di "universalità"⁷ e di "integrità"⁸.

Nel passato, l'Amministrazione ha spesso invocato il principio della prudenza, a giustificazione del proprio operato, che aveva dato ingresso nel bilancio solamente a crediti certi, in quanto riscossi. Il principio della prudenza non può però sopraffare quello

⁴ Nella contabilità statale l'accertamento avviene, ai sensi dell'art. 222 del r.d. n. 827/1924 secondo cui "L'entrata è accertata quando l'Amministrazione competente appura la ragione del credito dello Stato e la persona che ne è debitrice e iscrive come competenza dell'anno finanziario l'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo".

Ai fini del sistema europeo dei conti di cui al SEC 95, vale una nozione di competenza in senso economico, per cui vengono imputate alla competenza dell'anno le entrate i cui presupposti si realizzano nell'anno medesimo.

Nell'ordinamento degli Enti locali (art. 179 TUEL) l'accertamento è definito in termini identici a quelli vigenti per la Regione, sia pur con una specificazione delle modalità con le quali esso deve avvenire in relazione alle varie tipologie di entrata previste dall'articolo stesso.

⁵ Cfr. art. 179, primo comma, del TUEL.

⁶ Il principio è definito dall'art. 3, lett. f), della legge di contabilità regionale nel senso che "le previsioni sono iscritte nel bilancio in modo da evitare qualsiasi artificio che tenda a sopravvalutare o sottovalutare gli stanziamenti".

⁷ L'accertamento è obbligatorio ogni qual volta sia sorto, per l'ente, un diritto a riscuotere una determinata somma di danaro in virtù di leggi, decreti, regolamenti, o altri titoli.

⁸ L'accertamento va operato in corrispondenza e per l'ammontare del singolo credito maturato nell'esercizio.

della regolarità contabile, che, ai fini che ora interessano, presuppone la salvaguardia del principio fondamentale della competenza dell'esercizio.

Le fondate esigenze di prudenza e di salvaguardia degli equilibri di bilancio possono essere meglio tutelate a mezzo di un adeguato accantonamento in un fondo "svalutazione crediti", quale strumento complementare di una gestione contabile, che ha il grande pregio di assicurare una completa evidenza in seno al bilancio di tutti (e per l'intero importo) i crediti giuridicamente esistenti in capo all'Amministrazione.

Gli odierni rilievi DAS afferenti l'irregolarità dell'accertamento di alcune entrate regionali debbono essere intesi alla luce del sopra descritto quadro normativo di riferimento.

A diritto vigente, non possono infatti assumere rilevanza gli orientamenti evolutivi dell'ordinamento contabile e in particolare quelli che prevedono la cd. "competenza finanziaria potenziata" secondo cui:

- "l'accertamento costituisce la fase dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo a una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza" (principi contabili sperimentali, all. 1, competenza finanziaria) nonché
- "l'iscrizione della posta contabile nel bilancio annuale e pluriennale avviene in relazione al criterio della scadenza del credito rispetto a ciascun esercizio finanziario. L'accertamento delle entrate è effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui scade il credito" (principi contabili sperimentali, all. 2, par. 3.2, contabilità finanziaria).

Le irregolarità riscontrate presentano profili problematici non completamente omogenei e di differenziata incidenza sul bilancio. Sono comunque tendenzialmente accomunati dallo "schiacciamento" dell'accertamento sulla cassa, nei termini sopra descritti.

A) Degna di nota in questo senso è innanzitutto la fattispecie che interessa il **capitolo 2306** (si vedano pag. 55 e segg. dell'appendice), che presenta aspetti comuni a quelli rilevati ai fini della parificazione del rendiconto, in sede di disamina del conto del patrimonio, in relazione ai crediti per anticipazioni (articolo 80, legge regionale n. 75/1982 – articolo 11, comma 1, lett. b), legge regionale n. 22/1985 – articolo 1, legge regionale n. 52/1988), dettagliati nell'allegato n. 3 del conto e, in sede di disamina delle misure anticrisi (articolo 14 legge regionale n. 11/2009), con riferimento al fondo di cui, da ultimo, alle delibere giuntali n. 2033 del 21 novembre 2012 e n. 2129 del 13 dicembre 2012.

Si tratta di operazioni finanziarie "circolari", in cui contestualmente al pagamento eseguito dall'Amministrazione sorge il suo credito, qualificato con tutti gli elementi di

cui all'articolo 37 della legge di contabilità regionale, a conseguire la restituzione di quanto pagato, sia pur nei tempi e alle condizioni previste dai piani finanziari che assistono queste operazioni. In questi casi l'Amministrazione non accerta l'intero importo del credito al momento in cui esso sorge, bensì, anche sulla base di accertamenti a valere sugli esercizi futuri, in occasione dei singoli rientri annuali e per gli importi degli stessi. Poiché si tratta di operazioni finanziariamente molto rilevanti, ne consegue che tali sono anche gli effetti della mancata gestione contabile del credito all'interno del bilancio, con le conseguenze sopra indicate.

Nella dichiarazione di affidabilità la problematica si è posta con riferimento al capitolo 2306 – ricavo dell'alienazione ed estrazione di titoli obbligazionari e di quote di proprietà della Regione. Per tutti i crediti esaminati risulta violato l'articolo 37 della legge regionale di contabilità, in quanto i relativi accertamenti sono stati imputati all'esercizio di scadenza dell'obbligazione, piuttosto che a quello di stipula del contratto e in correlazione all'impegno di spesa assunto.

Per i motivi dianzi esposti, non può essere condivisa la giustificazione prodotta dall'Amministrazione, che ha invocato l'applicazione dell'articolo 222 del regio decreto n. 827/1924, applicabile alla Regione in virtù del rinvio operato dall'articolo 73 della legge di contabilità regionale, secondo cui l'accertamento deve eseguirsi con riferimento all'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno.

- B) In alcuni casi si tratta di irregolarità episodiche che tuttavia, attenendo a capitoli selezionati secondo la logica del campionamento statistico, sono espressione di una problematica che si estende all'intero bilancio. Vanno ricompresi in questo contesto crediti per i quali la rilevazione è stata effettuata in una data successiva (apparentemente priva di rilevanza contabile) rispetto a quella in cui risulta sorto il credito dell'Amministrazione.

Ciò vale in particolare:

- per il credito n. 2294/C (**capitolo 1140** – acquisizione di fondi per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore di sanità in materia di flussi informativi; si vedano pag. 49 e segg. dell'appendice), ove l'accertamento in data 5 gennaio 2012, piuttosto che a seguito della sottoscrizione della convenzione con l'Istituto superiore di sanità il 24 ottobre 2011, comporta da un lato un'errata individuazione dell'esercizio di competenza dell'entrata, con violazione del principio di competenza finanziaria, dall'altro una non corretta rappresentazione della situazione creditoria. Nell'ambito del contraddittorio finale l'Amministrazione ha rappresentato di aver avuto conoscenza della firma della convenzione da parte dell'Istituto superiore di sanità solamente in data 27 gennaio 2012 e che "il criterio adottato in presenza di un atto di data anteriore a quella di iscrizione nel

bilancio regionale è infatti quello della data di promulgazione della legge di bilancio per l'esercizio in corso" (nel caso concreto 5 gennaio 2012). Siffatte precisazioni consentono di chiarire la fattispecie nei suoi sviluppi fattuali, pur a fronte della contestualità della sottoscrizione della convenzione a opera delle parti che traspare dall'attestazione finale che precede le firme dei contraenti (ma che in realtà si dichiara non esserci stata). Per altro verso, esse evidenziano l'adozione di un "criterio" per la soluzione di analoghe, anomale fattispecie, che da un lato fa presumere una loro certa frequenza e dall'altro non può essere condiviso, perché riferisce l'accertamento a una data (quella dell'entrata in vigore del bilancio) in realtà priva di ogni significato per il caso in esame. Il rapporto convenzionale si è infatti perfezionato nel momento in cui l'Amministrazione ha avuto notizia della sottoscrizione della convenzione (se il suo rappresentante aveva previamente firmato l'atto) ovvero nel momento della successiva sottoscrizione con la conseguenza che a queste date doveva essere riferito l'accertamento. Si rileva a ogni modo che nel caso in esame l'accertamento non è riferito alla riscossione del credito.

- per i crediti n. 31377/R e n. 31378/R (**capitolo 87** – recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza della Direzione centrale ambiente; si vedano pag. 52 e segg. dell'appendice), ove l'accertamento in data 31 dicembre 2011, piuttosto che a seguito della quantificazione dell'importo spettante, effettuata con decreti di revoca di contributi del 17 novembre 2011, comporta una non corretta rappresentazione della situazione creditoria;
 - per il credito n. 3706/R (**capitolo 1807** – acquisizione di fondi dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari; si vedano pag. 60 e seg. dell'appendice), ove l'accertamento in data 17 novembre 2005, piuttosto che a seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma quadro in data 30 novembre 2004, comporta da un lato un'errata individuazione dell'esercizio di competenza dell'entrata, con violazione del principio di competenza finanziaria, dall'altro una non corretta rappresentazione della situazione creditoria.
- C) In altri casi la complessa criticità rilevata pare ascrivibile a un disallineamento tra i tempi della struttura operativa e quelli della struttura contabile dell'Amministrazione.
- Con riferimento al credito n. 9843/C sul **capitolo 3049** (acquisizione di assegnazioni dalla Ue nell'ambito del progetto Life – magredi; si vedano pag. 61 e seg. dell'appendice), va sottolineato come la convenzione di sovvenzione fra l'Unione europea e la Regione, sottoscritta in data 30 novembre 2011, potesse costituire

idoneo presupposto sia per l'istituzione di appropriato capitolo d'entrata (articolo 32 della legge regionale di contabilità) sia per l'accertamento (articolo 37 della legge regionale di contabilità). L'Amministrazione non ha provveduto nel 2011 all'istituzione del capitolo e ha invece riscosso, in data 9 dicembre 2011, la prima rata di finanziamento da parte dell'Ue (euro 430.500,00) sul capitolo 1070 "entrate non attribuibili", generando sul capitolo una maggiore entrata. Nel 2012, a seguito dell'approvazione della delibera giunta n. 1098 del 15 giugno 2012 di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, l'Amministrazione ha provveduto a istituire, con decreto dell'Assessore alle finanze, patrimonio e programmazione del 22 giugno 2012, n. 1366, il capitolo 3049 con uno stanziamento pari all'intero importo del finanziamento Ue (euro 1.076.250,00) e ha accertato sullo stesso euro 645.750,00, importo corrispondente alla differenza con quanto già incassato nel 2011 sul capitolo 1070. In tal modo a rendiconto 2012 risulta sul capitolo 3049 una minore entrata per euro 430.500,00. L'importo del finanziamento Ue non ha pertanto ricevuto, con riferimento alla prima tranche, adeguata rappresentazione nei documenti contabili, anche ai fini della classificazione delle entrate: le risultanze contabili indurrebbero di per sé a desumere che le assegnazioni dalla Ue per il progetto siano di importo diverso e inferiore a quello indicato in convenzione, fornendo così una rappresentazione alterata della realtà sostanziale.

Da questo comportamento contabile sono poi conseguite delle criticità gestionali in relazione alla correlata spesa (capitolo 3052) cui si è fatto riferimento nell'ambito della disamina sulla gestione dell'avanzo vincolato (si vedano pag. 295 e seg. dell'appendice, con riferimento al capitolo 9649).

L'operazione sul capitolo 3049 pone quindi due tipi di problemi concettualmente distinti: il primo attiene alla regolarità dell'accertamento, il secondo attiene alla tracciabilità di risorse vincolate⁹.

Si ritiene che la sottoscrizione della convenzione, cui era ancorabile l'accertamento dell'entrata, avrebbe richiesto la predisposizione di tutti gli strumenti contabili necessari per recepire in bilancio il credito, cui la stipula stessa attribuiva certezza in ordine alla sua ragione, al soggetto debitore, alla somma da incassare e alla relativa scadenza.

E' proprio l'assenza di una siffatta predisposizione che ha generato, come conseguenza, la particolare gestione contabile del capitolo, che presenta gli aspetti critici sopra evidenziati. Ciò è dimostrato dal fatto che l'accertamento dell'entrata è comunque avvenuto al momento della riscossione, sia pur su un capitolo non

⁹ Si rinvia per i dettagli alla parte dell'appendice relativa alla gestione dell'avanzo vincolato.

pertinente (1070 - entrate non attribuibili), considerato che quello appropriato non era ancora stato costituito.

La successiva delibera di Giunta regionale n. 1098 del 15 giugno 2012 di ripartizione dei fondi ex articolo 19 della legge regionale di contabilità, cui l'Amministrazione ha fatto riferimento nel contraddittorio finale, concerne esclusivamente la quota di cofinanziamento regionale e non incide sulla configurabilità del credito della Regione nei confronti dell'Ue.

Funzionamento dei controlli interni, con particolare riferimento a quello di gestione e a quello strategico

Costituisce ordinario e fondamentale oggetto del controllo DAS la verifica del funzionamento del controllo interno di ragioneria preposto ai riscontri di regolarità e di legalità degli atti e delle attività regionali, nei termini previsti dalla legge di contabilità.

In genere i riscontri della Sezione hanno valutato in termini sostanzialmente positivi gli esiti del controllo interno di ragioneria svolto dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e delle ulteriori attività a esso assimilabili, svolte dal Servizio distaccato di ragioneria, cui sono state talvolta indirizzate talune sollecitazioni a valorizzare maggiormente determinati contenuti del controllo (in genere quelli finalizzati alla valutazioni di qualità e di efficienza¹⁰).

Anche i controlli svolti sui funzionari delegati, secondo le logiche della dichiarazione di affidabilità, non hanno riscontrato irregolarità di rilievo.

Queste valutazioni si confermano anche per il 2012 (si vedano pag. 322 e segg. dell'appendice).

Una velata critica si può forse muovere nei confronti dell'**attività ispettiva** svolta nei confronti degli agenti contabili dagli uffici della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione a causa del suo contenuto quantitativamente disomogeneo, che si è venuto ad assottigliare nell'ultimo periodo (si vedano pag. 366 e seg. dell'appendice).

In questo contesto, deve però essere fatta menzione di un evento rilevato nel 2012 e i cui contenuti, penalmente rilevanti (funzionario delegato che si sarebbe appropriato negli anni di ingenti risorse finanziarie), non sono ancora definitivamente accertati. A tale proposito con nota del 17 gennaio 2013, la Sezione aveva chiesto di conoscere i motivi

¹⁰ Per alcune osservazioni si rimanda al paragrafo "Logiche e contenuti del controllo della Regione nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia" contenuto nella relazione che accompagna la parificazione del rendiconto 2012.

per i quali l'azione criminosa del funzionario delegato, comunque scoperta dal controllo interno, era sfuggita nel passato e soprattutto quali fossero le misure adottate per evitare che eventi analoghi potessero ripetersi nel futuro. Il doveroso riserbo connesso alla pendenza del procedimento penale aveva all'epoca impedito e impedisce tuttora all'Amministrazione di rispondere. Permane però intatto l'interesse della Sezione a ottenere una risposta ai quesiti inoltrati, che attengono ad aspetti di grande importanza ai fini della dichiarazione di affidabilità.

Alcune criticità su aspetti di dettaglio in tema di efficacia dei controlli contabili sono state registrate a carico del **capitolo 50** della spesa (si vedano pag. 178 e segg. dell'appendice). Si è evidenziata una non regolare gestione nella fase della liquidazione, caratterizzata da un errore materiale di calcolo dell'importo da liquidare (inversione di cifre nell'addizione di due importi fatturati) che ha determinato il pagamento di un importo in misura maggiore del dovuto. Più che l'errore materiale in sé, vanno valutate criticamente sia l'irregolare gestione contabile della procedura rettificativa successivamente (cioè dopo la notizia da parte del fornitore del maggior accredito da lui ricevuto) attivata, che non ha comportato l'adozione di un atto formale, sia l'insufficienza, o forse l'inesistenza, all'interno del sistema contabile regionale, di strumenti automatizzati di controllo delle imputazioni contabili, che permettano di prevenire in modo ostativo il verificarsi di fenomeni di irregolarità del tipo riscontrato.

Sistematiche, non episodiche e di ben altro spessore sono invece le criticità che si configurano per **l'inesistenza in capo alla Regione di un sistema organico di controllo di gestione e di controllo strategico**.

L'attività istruttoria svolta a questo proposito (si vedano pag. 321 e segg. dell'appendice) ha rilevato che la situazione non si è modificata rispetto ai riscontri ottenuti sullo stesso tema nel 2009 e che quindi presso la Regione non sono attive forme di controllo riconducibili alle tipologie del controllo di gestione e del controllo strategico. L'importanza di questa conclusione ha reso opportuna una sua trattazione nell'ambito della disamina svolta ai fini della parificazione del rendiconto 2012, in ordine al ruolo e alle attività che competono alla Regione nell'ambito e ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte del "sistema regionale integrato". Sussistono infatti strette interrelazioni tra questo argomento e quello del controllo strategico e di gestione. Si rinvia pertanto al capitolo intitolato "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia¹¹" della relazione elaborata ai fini della parificazione del rendiconto 2012.

¹¹ Più precisamente al paragrafo "Logiche e contenuti del controllo della Regione nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia".

Aspetti di ripetuta irregolarità sono anche quelli che hanno indirizzato l'attenzione istruttoria nei confronti del **capitolo 6016** della spesa (si vedano pag. 348 e segg. dell'appendice), interessato per tre anni consecutivi da registrazioni di impegni richieste ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, della legge regionale di contabilità e cioè sotto la responsabilità del dirigente che ha emanato l'atto.

La disamina delle operazioni sul capitolo 6016 ha confermato la presenza di un impegno di spesa (decreto n. 106 del 23 gennaio 2012) assunto, in modo del tutto ingiustificato, in violazione dell'articolo 44, comma 2 bis, della legge di contabilità regionale e cioè successivamente all'esecuzione del contratto, che è avvenuta nel novembre dell'anno precedente. La fattispecie pare grave non solo per la violazione delle regole contabili, ma anche e soprattutto per la reiterazione di una simile condotta a fronte di numerosi precedenti rilievi da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

Il controllo ha inoltre evidenziato l'esistenza di altre irregolarità nella gestione dei minimali contratti di servizio che fanno contabilmente capo al capitolo 6016 (omessa verifica dell'idoneità tecnico professionale del prestatore, insufficiente attività di verifica della conformità della prestazione), ma in verità ciò pare anche ascrivibile ai contenuti della legge di riferimento, che prefigura come "contratti di servizio" attività che forse potevano più funzionalmente essere assistite da una contribuzione. Lo stesso interesse pubblico perseguito a mezzo dell'affidamento in economia di un servizio a favore di soggetto predeterminato potrebbe infatti giustificare anche una contribuzione ad hoc.

Rapporti tra la programmazione e l'attuazione dei programmi con riflessi sulle spese e sul bilancio

L'istruttoria ha rilevato diverse situazioni ove esistono disallineamenti temporali tra quanto previsto in sede di programmazione e lo stato di attuazione dell'intervento.

In alcuni casi, le fattispecie esaminate presentano anche alcuni delicati profili che, ancorché oramai non siano emendabili, debbono essere segnalati in quanto espressione di problematiche su cui più volte si è soffermato il controllo DAS.

In questo contesto viene dapprima in rilievo l'attività, che fa capo al **capitolo 3680** della spesa (si vedano pag. 130 e segg. dell'appendice), concernente l'attuazione di un progetto avviato dall'Amministrazione regionale nel 2005 per la realizzazione nella Regione di un'infrastruttura di telecomunicazioni per la promozione del territorio, con la

creazione di una rete diffusa di telecomunicazione ad alta velocità e ampiezza di banda da mettere a disposizione della pubblica Amministrazione, le imprese e le famiglie del Friuli Venezia Giulia (progetto ERMES).

Si tratta di una fattispecie certamente complessa e di difficile gestione, che presenta aspetti peculiari anche per la natura e l'attività dell'interlocutore (RFI spa).

Nel rinviare all'appendice per una più completa illustrazione delle diverse problematiche rilevate, si richiama l'attenzione sulla criticità fondamentale che, al termine del contraddittorio, non risulta superata e cioè sull'assenza di ogni risultanza, nell'iter conoscitivo e valutativo seguito dall'Amministrazione, che possa tornare utile per riconoscere la congruità del prezzo (indennizzo) pagato a RFI spa. Non sono infatti chiari i motivi che hanno condotto alla quantificazione del prezzo contrattuale, specie alla luce della circostanza che alla controparte sono stati riconosciuti dei diritti (possibilità di impiego delle fibre ottiche) ultronei rispetto all'acquisizione del diritto regionale di posizionare i cavi. In quest'ottica, va precisato che le osservazioni svolte dalla Sezione, con riferimento alla possibilità dell'acquisizione coattiva del diritto della Regione di posizionare lungo (e attraverso) la rete ferroviaria i cavi, non erano infatti finalizzate ad affermare che quella fosse una soluzione preferibile rispetto a quella prescelta dall'Amministrazione, quanto piuttosto a evidenziare che quella possibilità doveva essere ponderata e valutata (e riportata negli atti amministrativi) e che doveva essere valorizzata nel percorso motivazionale sul quantum del prezzo (indennizzo) pagato a RFI spa.

Va inoltre doverosamente segnalato il criterio (potenzialmente pericoloso per il bilancio regionale) di quantificare l'impegno finanziario della Regione sulla base della compensazione tra i suoi debiti certi e i suoi crediti incerti, derivanti da un rapporto convenzionale articolato in più segmenti attuativi. La fattispecie può essere infatti foriera della possibilità che si configurino debiti fuori bilancio.

Può essere ricondotto al tema dello iato tra tempi da programmazione e tempi da esecuzione anche la fattispecie rilevata a carico del **capitolo 3704** (si vedano pag. 153 e segg. dell'appendice), che attiene anch'essa ai rapporti tra Regione e RFI spa. Si tratta dell'attività di progettazione affidata alla società in attuazione dell'accordo quadro stipulato in data 12 dicembre 2003, nell'ambito degli interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio del Friuli Venezia Giulia e tesi comunque alla realizzazione di opere infrastrutturali trasportistiche a lungo termine o connesse al Corridoio 5.

Le problematiche rilevate dal controllo sarebbero meglio valorizzabili secondo le tecniche di un controllo sulla gestione, diretto a verificare l'efficacia dell'azione regionale piuttosto che la legittimità e regolarità degli atti, cui invece è deputata la dichiarazione di

affidabilità. In virtù della stretta correlazione che comunque si configura tra l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione e la legittimità degli atti attraverso i quali essa si manifesta, la Sezione ritiene peraltro, anche in questa sede, di poter richiamare l'Amministrazione al dovere di fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per assicurare che le risorse pubbliche messe a disposizione del programma di attività progettuale siano proficuamente utilizzate. Nel caso in esame (attuazione dell'accordo quadro del 2003), pur tenendo conto dei forti condizionamenti esterni allo svolgimento delle progettazioni in conformità ai termini previsti, la Sezione ritiene che si imponga da un lato una particolare attenzione nei confronti del rispetto della tempistica della progettazione rimessa a RFI spa e dall'altro una piena cognizione del rapporto tra le risorse necessarie e quelle disponibili per il completamento dell'intero programma previsto dall'accordo quadro. Solo al tempestivo completamento di tutte le attività previste dall'accordo quadro può infatti essere associata un'effettiva proficuità dell'utilizzo delle risorse pubbliche assegnate. In sede di attuazione delle misure consequenziali ai rilievi DAS e in deroga al principio del loro riferimento alle attività svolte nel 2012, l'Amministrazione anticiperà un prospetto riepilogativo, riferito al 31 dicembre 2013, in cui, per ognuna delle attività progettuali previste dall'accordo quadro 12 dicembre 2003, siano chiaramente esplicitati lo stato di attuazione della progettazione, il costo previsto, le fonti e gli importi di copertura, con specifica evidenza della quota di cofinanziamento regionale assegnata e quella al 31 dicembre 2013 già pagata per ogni progettazione. Di quanto verrà rappresentato dall'Amministrazione la Sezione darà conto nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013.

Anche in relazione al **capitolo 3783** della spesa (si vedano pag. 126 e segg. dell'appendice) sono stati registrati scostamenti non positivi tra la programmazione e l'azione in concreto esercitata, i quali si sono ripercossi (con effetti in verità di modesto rilievo) sulla gestione finanziaria e contabile dell'intervento.

Sia pur sotto un profilo diverso, distonia e gravi ritardi nei tempi di attuazione sono stati rilevati nelle attività finalizzate all'attribuzione del trattamento economico premiale per il personale dirigente di cui al **capitolo 3543** della spesa (si vedano pag. 221 e segg. della spesa).

E' stato infatti rilevato il forte ritardo con cui il trattamento economico accessorio è stato erogato agli aventi diritto con una conseguente limitazione dell'effetto incentivante dell'istituto. Sul punto l'Amministrazione ha precisato che ciò è ascrivibile "alla mancata adozione da parte dell'organo competente del modello di pesatura delle posizioni dirigenziali" (articolo 41, comma 4, CCRL area dirigenza), al quale è connessa anche la quantificazione della percentuale di risorse da destinare alla retribuzione di risultato (liquidata a tutt'oggi nella percentuale minima garantita).

Chiarezza delle regole e delle rappresentazioni contabili

Le osservazioni svolte negli anni ai fini della dichiarazione di affidabilità hanno ripetutamente individuato nella qualità, nella coerenza e nella chiarezza delle norme, come pure nella chiarezza e precisione delle scritture e dei documenti contabili, dei validi presupposti e ausili per la correttezza e la regolarità degli atti.

Anche il controllo esercitato sugli atti dell'esercizio 2012 ha confermato l'esistenza di alcune criticità.

Sotto un profilo più generale rientrano in questo contesto le disposizioni della legge finanziaria del 2013, che creando una sorta di jus singulare, pongono numerose **deroghe alla disciplina generale posta dalla legge di contabilità regionale** (si vedano pag. 9 e segg. dell'appendice). Ciò limita la possibilità di seguire le dinamiche del bilancio nel corso degli esercizi che si succedono e di esprimere valutazioni fondate su criteri che permangono validi nel tempo. Nel caso concreto la fattispecie ha inciso, retroattivamente, sulle chiusure dell'esercizio 2012 con un impatto significativamente maggiore sia nel numero sia nell'importo rispetto alle deroghe disposte negli anni precedenti, senza che di ciò sia facilmente rinvenibile la finalità.

Analogamente, il controllo esercitato sul capitolo 6016 della spesa ha consentito di rilevare, con riferimento alla disciplina di cui **all'articolo 43 della legge di contabilità in materia di impegni pluriennali di spesa**, l'esistenza di un complessivo quadro normativo di non facile interpretazione (si veda pag. 364 dell'appendice). In particolare nei documenti previsionali non sussiste un'evidenza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 43, che, come tali, producono una rigidità del bilancio analoga a quella derivante dai limiti d'impegno, per i quali invece sono previste chiare evidenze contabili.

Ne risulta pertanto vulnerato il principio fondamentale della chiarezza del bilancio di cui all'articolo 3 della legge n. 21/2007, cui è associato il requisito della "leggibilità", che nelle logiche del controllo DAS costituisce uno dei presupposti per le valutazioni sull'attendibilità del rendiconto¹².

In altri casi, la difficile interpretazione della norma ha prodotto effetti immediatamente rilevanti ai fini della dichiarazione di affidabilità, in quanto ha determinato comportamenti e atti non conformi a legge.

E' il caso del **capitolo 5014** della spesa (si vedano pag. 164 e seg. dell'appendice), su cui si fonda il finanziamento annuale al Collegio del mondo unito. Il criterio di

¹² Va peraltro sottolineato che la rilevanza del problema si riassume esclusivamente nei termini sopra riportati, in quanto l'Amministrazione ha dimostrato, in occasione degli approfondimenti svolti sul tema della rigidità di bilancio ai fini della parificazione del rendiconto, di disporre di procedure che consentono l'immediata evidenza delle poste contabili ora in esame.

quantificazione della spesa seguito negli anni dall'Amministrazione non corrisponde infatti, a giudizio della Sezione, a quello previsto dalla legge. Si rileva che l'interpretazione della norma data dalla competente Direzione centrale, a rigore, priva l'Amministrazione della facoltà di predeterminare l'entità del finanziamento, che viene a dipendere esclusivamente dal numero e dalle qualifiche dei dipendenti del Collegio del mondo unito, quali derivano dalle scelte organizzative da questo liberamente esercitate. Inoltre, secondo l'interpretazione dell'Amministrazione, il finanziamento dovrebbe corrispondere al costo effettivo del personale impiegato, non essendo conformi a legge le riduzioni unilateralmente disposte dalla Regione. Nei fatti, nell'ultimo triennio risulta stanziato e impegnato l'importo di euro 200.000,00, al quale pare quindi inevitabile riconoscere il significato di una quantificazione forfettaria del finanziamento spettante.

Foriere di gravi conseguenze contabili sono le disposizioni delle leggi regionali che prevedono la contabilizzazione **in partite di giro (capitolo 1861 dell'entrata e capitolo 9873 della spesa)** di operazioni relative all'anticipazione di liquidità da parte della Regione a enti del territorio regionale a valere su contributi loro assegnati dallo Stato (si vedano pag. 263 e segg. dell'appendice), che più propriamente dovrebbero essere contabilizzate tra le entrate e le spese effettive del bilancio (e rendiconto) regionale. Ciò provoca un'alterazione delle rappresentazioni di bilancio, ivi comprese quelle che concorrono alla determinazione dei saldi, e non costituisce espressione di una sana gestione finanziaria.

Per gli aspetti di chiarezza contabile, il controllo esercitato sul **capitolo 9648** (si vedano pag. 224 e seg. dell'appendice), che si riferisce al fondo per la contrattazione integrativa del personale dirigente, ha evidenziato le logiche che presiedono all'alimentazione del fondo, riscontrando il rispetto dei limiti legali imposti dall'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, ma nel contempo ha appalesato la distonia che si configura tra l'entità del fondo e l'entità dello stanziamento sul capitolo. E' stato dall'Amministrazione illustrato come le logiche che presiedono alla quantificazione del primo non possono essere immediatamente coerenti con quelle che governano la quantificazione dello stanziamento del fondo. Ciò non esime però che lo stanziamento contabile debba essere fedelmente espressivo delle esigenze di spesa relative alla realtà amministrativa sottostante.

In terzo luogo, il tema della chiarezza e precisione delle scritture e documenti contabili si è posto con riferimento ai **contenuti del POG**, sotto il profilo di una puntuale descrizione del capitolo e della necessità di riferimenti normativi aggiornati e pertinenti, e con riferimento al **documento "situazione partitaria"** (si vedano pag. 80 e seg. dell'appendice). A quest'ultimo specifico proposito il controllo (con riferimento al capitolo

3680; si vedano pag. 131 e seg. dell'appendice) ha preso atto che un'apparente grave irregolarità contabile (registrazione in rendiconto di un impegno attribuito a un decreto che non lo prevedeva, con conseguente irregolare formazione di residui passivi), desumibile dall'atto, era in realtà frutto di un errore nella stampa del documento trasmesso alla Sezione ai fini del controllo. Prescindendo dalle cause che hanno generato l'episodio, si segnala la necessità che il sistema di gestione contabile debba essere connotato dalla circolarità delle informazioni, affinché ognuna di esse sia automaticamente e univocamente recepita ai diversi fini e contesti per i quali essa è utile.

Il sistema stesso dovrebbe poi essere in grado di prevenire ed eventualmente intercettare gli errori, anche materiali, eventualmente occorsi, al fine di evitare effetti a cascata.

Il controllo sul **capitolo fondo 9692** per la reiscrizione dei residui perenti (si vedano pag. 369 e seg. dell'appendice), sia pur in un contesto in cui le risultanze finali sono risultate correttamente esposte nel rendiconto, ha rilevato che il decreto esaminato, che già nasceva per rimediare a un'irregolarità pregressa, conteneva nelle premesse un errore materiale, che si ripercuoteva sul dispositivo, con correlati effetti sullo stanziamento del suddetto capitolo e di altro capitolo (9691) coinvolto nell'operazione. Ha rilevato inoltre che il documento che rappresentava l'elenco delle variazioni degli stanziamenti conteneva una nutrita serie di errori materiali.

Pur a fronte dei limitati effetti prodotti dagli errori suddetti, non si può dimenticare la "vis" espansiva che consegue alla selezione statistica dei capitoli controllati, cosicché il fenomeno rilevato si può presumere di dimensione non limitata.

A questo proposito, considerato che la redazione del rendiconto si alimenta delle evidenze contabili della gestione, può quindi risultare pertinente il richiamo al principio recentemente affermato dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 138/2013, secondo cui "modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario approvato con legge regionale possono costituire strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria", tutelati dal principio di certezza delle risultanze gestionali cui può essere associato un valore di rilevanza costituzionale desumibile dall'articolo 117, terzo comma, della Costituzione in relazione alle esigenze del coordinamento della finanza pubblica.

Al fine di consentire un'autonoma valutazione da parte della Sezione sulle "certezze delle risultanze gestionali", di prevenire possibili gap informativi tra controllore e controllato e di snellire le attività della Sezione e dell'Amministrazione, è auspicabile che nel breve periodo possa ricevere attuazione il principio organizzativo espresso dalle Sezioni riunite della Corte dei conti secondo cui "A seguito di intese, che potranno confluire in un progetto generale di accesso "concordato" alle scritture informatiche delle

singole Regioni, in grado di fornire elementi conoscitivi durante la gestione sul modello del sistema informativo integrato RGS – Corte dei conti, le Sezioni regionali possono verificare la concordanza dei dati risultanti dal rendiconto, sia per l'entrata sia per la spesa, con quelli presenti nelle scritture del servizio di ragioneria di ogni Regione (o struttura equivalente), nonché con le registrazioni dei flussi di cassa effettuate dal Tesoriere regionale, riversate nel sistema SIOPE, ferma restando la possibilità di attivare ulteriori riscontri sulle scritture contabili del medesimo Tesoriere¹³.

Può infine essere ascritta alla problematica ora in esame anche un riscontro a carico del **capitolo 3543** (si veda pag. 223 dell'appendice), già esaminato in precedenza sotto il profilo della tempistica con cui è stato erogato il trattamento economico accessorio al personale dirigente.

Il controllo ha rilevato a carico del capitolo anche una ben più significativa criticità connessa alla necessità della formale predeterminazione degli obiettivi rispetto alla valutazione finalizzata al riconoscimento del trattamento economico accessorio di risultato. Al riguardo, l'Amministrazione ha fatto presente che gli obiettivi per il personale dirigente, determinati sulla base di delibere di Giunta regionale (da ultimo n. 970 del 26 maggio 2011) che approvano il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali, "vengono definiti e concordati" a inizio anno. La Sezione ha rilevato che risultano compiutamente disciplinati il regime e la fase di valutazione delle prestazioni, mentre invece dalla disamina della delibera richiamata e dalla risposta dell'Amministrazione pare evincersi la mancanza di una specifica formalizzazione della predeterminazione degli obiettivi, che costituisce imprescindibile presupposto per la trasparenza delle successive attività valutative.

I singoli riscontri di irregolarità

Le ulteriori irregolarità emergenti dal controllo non paiono riconducibili ad alcuno dei temi sistematici sopra indicati.

Particolarmente rilevante pare quella registrata a carico del **capitolo 9446** (si vedano pag. 215 e segg. dell'appendice), che si configura come un debito fuori bilancio. Si tratta di spese relative a prestazioni professionali svolte nel corso del 2011, che non hanno trovato copertura sugli impegni del relativo anno. A ciò è stato posto successivo

¹³ Deliberazione delle Sezioni riunite in sede di controllo (questione di massima) n. 7 del 14.6.2013, punto 2 del "ritenuto".

rimedio a mezzo della disposizione di cui all'articolo 4, comma 72, della legge di assestamento del bilancio 2012, secondo cui "l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare l'impegno disposto e non completamente utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2011, per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti degli organismi tecnici".

A prescindere dalla formulazione letterale della norma, che fa riferimento a un "incompleto" utilizzo dell'impegno del 2011 (l'impegno in realtà era del tutto completo), la soluzione attivata, in sede di assestamento, pone a carico dello stanziamento di bilancio finalizzato alle attività del 2012 anche una spesa maturata nell'esercizio precedente, senza garantire la necessaria evidenza dell'anomalia della situazione venutasi a creare, che, preferibilmente, avrebbe richiesto uno specifico riconoscimento e un impiego di risorse ad hoc. L'irregolarità ha comunque esaurito i suoi effetti a mezzo della riconduzione della spesa al bilancio regionale.

Irregolarità sono state rilevate nell'ambito delle **procedure di reiscrizione di residui perenti**, che si caratterizzano per l'incompletezza delle analisi dirette a verificare la sussistenza delle condizioni per la reiscrizione del debito nel conto del bilancio.

A carico del **capitolo 3294** (si vedano pag. 375 e seg. dell'appendice) è stata registrata la mancata considerazione dell'incompletezza della documentazione trasmessa dal soggetto creditore ai fini della reiscrizione. Nella documentazione esaminata dal controllo, non vi è infatti alcuna evidenza della regolare esecuzione dei lavori di completamento dell'opera finanziata dalla Regione né della data di ultimazione degli stessi, dalla quale decorreva, tra l'altro, il termine di due anni per la presentazione della rendicontazione. Poiché la certificazione della regolare esecuzione dei lavori di completamento costituisce il presupposto per il riconoscimento dell'utile impiego delle risorse pubbliche destinate all'intervento, la reiscrizione in bilancio del residuo perento si appalesa irregolare, poiché priva di un suo indispensabile presupposto.

Un ulteriore riscontro negativo attiene al mancato rispetto del budget di spesa assegnato a una Direzione centrale ai fini del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica previsti dall'articolo 12 della legge regionale n. 22/2010.

La questione fa carico al **capitolo 8027** (si vedano pag. 201 e segg. dell'appendice) con riferimento alla limitazione della spesa afferente relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Nel caso concreto la Direzione ha sfiorato il budget perché non ha considerato come spese finalizzate alla pubblicazione di dati statistici sull'attività regionale le spese (stampa e imbustatura) a essa strumentali.

Gli argomenti rappresentati dall'Amministrazione nell'ambito del contraddittorio finale non sono idonei a superare le osservazioni sopra esposte circa la computabilità di tutte le attività preordinate al raggiungimento dell'obiettivo finale (pubblicità dei dati statistici).

Poiché, alla luce di quanto dichiarato dall'Amministrazione, l'obiettivo complessivo di risparmio di spesa a carico dell'Amministrazione regionale risulta comunque conseguito, il rilievo della Sezione incide esclusivamente sull'attendibilità dell'attestazione rilasciata sul punto. In effetti, in assenza di una chiara e univoca perimetrazione delle causali di spesa rilevanti, condivisa da tutti gli apparati regionali coinvolti nel perseguimento dell'obiettivo di finanza pubblica, l'attestazione finale può derivare da valutazioni non uniformi¹⁴.

A carico del **capitolo 50** della spesa (si vedano pag. 194 e segg. dell'appendice), già richiamato in precedenza, sono state rilevate due criticità già riscontrate nel passato e di cui l'Amministrazione dichiara il prossimo superamento.

Da un lato si evidenzia il profilo attinente alla verifica della regolarità nell'esercizio del controllo circa l'avvenuta regolare prestazione da parte di INSIEL dei servizi affidati nei termini programmati e attesi.

Si evidenzia ancora (come già osservato per un fenomeno analogo riscontrato in operazioni afferenti la gestione finanziaria 2011) il diverso e ulteriore profilo legato alla verifica dell'effettivo svolgimento dei controlli necessari alla regolare liquidazione dei corrispettivi di saldo versati a INSIEL per le attività svolte.

Conservazione dei residui attivi

Per l'importanza che la corretta conservazione dei residui attivi esercita sugli equilibri di bilancio, è necessario dare conto del controllo esercitato nei due profili di indagine seguiti dalla Sezione: entrambi hanno avuto riscontri sostanzialmente positivi.

Solo lo 0,66% (corrispondente a euro 21.460.177,14) dell'ammontare complessivo dei residui attivi finali è infatti mantenuto da oltre dieci anni (si vedano pag. 236 e seg. dell'appendice).

¹⁴ L'argomento costituisce oggetto di analisi ai fini della parificazione del rendiconto regionale del 2012. Cfr. il capitolo "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia."

Il controllo ha dato un analogo esito positivo anche nell'ordinaria verifica concernente i residui attivi dei capitoli selezionati con campionamento (si vedano pag. 46 e seg. dell'appendice), in quanto appaiono conservati senza che sussistano obiettive certezze circa la completa realizzazione dei crediti solamente residui attivi per euro 151.606,99 pari allo 0,02% dell'importo controllato.

Conclusioni

Considerati e valutati gli esiti del controllo sopra riportati, la Sezione così conclude: "si dichiara l'affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2012 con le precisazioni e nei limiti di seguito specificati.

Le criticità contabili riscontrate in ordine all'applicazione al bilancio dell'avanzo presunto e alla gestione del debito potenziale rinvergono la loro fonte nella specificità dell'ordinamento regionale, che per alcuni aspetti (applicazione e utilizzo dell'avanzo libero presunto) non risulta per il 2012 allineato ai principi affermati dalla Corte costituzionale con riferimento all'articolo 81, quarto comma, della Carta costituzionale e per altri aspetti (fase dell'entrata con riferimento al debito potenziale) prevede discipline tra loro incoerenti, cui è stato posto solo parziale rimedio dal 2013. Siffatte problematiche si collocano a monte dei riscontri di legittimità e di regolarità che, in questa sede, la Sezione è tenuta svolgere. L'affidabilità presuppone però una piena consapevolezza, che l'Amministrazione ha comunque dimostrato di possedere, di siffatta situazione, che incide significativamente sulle procedure contabili che determinano il rendiconto (rilevanza immediata dell'avanzo presunto) e sulle sue evidenze finali (natura dei residui attivi da debito potenziale).

Con riferimento alla gestione dell'avanzo vincolato, il controllo ha rilevato il mancato rispetto della destinazione per i capitoli di spesa 3052 (quota parte delle assegnazioni) e 4558.

Relativamente alle entrate, va nuovamente segnalata, sia pur all'interno di un quadro complessivo di operatività che presenta ineludibili elementi di differenziazione, la necessità di una doverosa attenzione alla corretta attribuzione dell'entrata alla competenza dell'esercizio, che potrebbe essere lesa dall'applicazione di regole di condotta per l'accertamento non coerenti e tra loro disomogenee.

Limitatamente agli aspetti sopra evidenziati, si dichiara l'irregolarità degli accertamenti sul capitolo di entrata 2306 con riferimento all'articolo 37 della legge regionale n. 21/2007 e sui capitoli di entrata 1140, 87, 1807, 3049.

Gli esiti specifici del controllo sugli atti esaminati evidenziano, con riferimento alla spesa, l'esistenza di irregolarità per il capitolo 6016 in relazione all'articolo 44, comma 2 bis, della legge regionale n. 21/2007. Limitatamente agli aspetti sopra evidenziati, va dichiarata altresì l'irregolarità della gestione del capitolo di spesa 50 sotto il profilo della insufficiente verifica della completezza della prestazione e della conformità del servizio

eseguito rispetto a quello dovuto. Con riferimento al capitolo 5014 si dichiara l'irregolarità per l'inesatta applicazione della norma di legge che quantifica il contributo.

Le singole irregolarità attengono ai capitoli della spesa 9446 per la configurazione di un debito fuori bilancio e 3294 per la reiscrizione di residui perenti priva di un presupposto.

Si richiama inoltre, in generale, all'attenzione dell'Amministrazione la necessità dell'adozione di misure atte a prevenire irregolarità del tipo di quelle individuate a carico dei seguenti capitoli: 3680 (assenza di valutazioni sulla congruità del prezzo), 3704 (ritardo fra tempi da programmazione e tempi da esecuzione), 3783 (scostamenti tra programmazione e azione esercitata in concreto), 3543 (mancata formalizzazione della predeterminazione degli obiettivi e ritardo nell'erogazione del trattamento economico accessorio), 9873 e correlato capitolo d'entrata 1861 (imputazione contabile non espressione di sana gestione finanziaria), 9648 (disonomia tra l'entità del fondo e lo stanziamento a capitolo), 9692 (nutrita serie di errori materiali).

Le irregolarità emergenti dal controllo non assumono un significato tale da precludere la dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012".

Trieste, 5 luglio 2013

f.to
il magistrato relatore
cons. avv. Fabrizio Picotti

**DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITA' DEL RENDICONTO GENERALE
DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E DI LEGITTIMITA' E
REGOLARITA' DELLE RELATIVE OPERAZIONI**

ESERCIZIO 2012

**Appendice alla relazione approvata dal I Collegio
con deliberazione 5 luglio 2013, n. 44
Esiti istruttori**

INDICE DELL'APPENDICE

<i>Presupposti, contenuto e metodologia del controllo</i>	4
Presupposti teorici e significato della dichiarazione di affidabilità (DAS: déclaration d'assurance)	4
Evoluzione del quadro normativo regionale di riferimento	7
Contenuto del controllo sul rendiconto 2012	12
Oggetto del controllo	12
Modalità di selezione dei capitoli e delle operazioni	14
Programmazione e svolgimento del controllo. Criteri di valutazione degli esiti del controllo	18
<i>Descrizione dell'attività di controllo e contenuto dell'istruttoria</i>	21
Misure consequenziali assunte dalla Regione in esito ai controlli DAS	21
A. Misure consequenziali in esito al controllo DAS sul rendiconto 2011	21
B. Misure consequenziali in esito ai controlli DAS precedenti il rendiconto 2011	35
C. Misure consequenziali in esito agli approfondimenti sulla gestione fuori bilancio	
Promotur	37
D. Conclusioni	38
Capitoli selezionati con campionamento statistico: verifiche di regolarità intrinseca (regolarità delle procedure) ed estrinseca (legittimità e regolarità delle singole operazioni sottostanti)	39
Premessa	39
Oggetto del controllo sulle entrate	40
Considerazioni sistematiche generali sulle entrate oggetto di controllo	41
Esiti del controllo sulle entrate	48
Oggetto del controllo sulle spese	77
Considerazioni sistematiche generali sulle spese oggetto di controllo	79
Esiti del controllo sulle spese	84
Tematiche individuate con scelta professionale	226
Residui attivi	226
Partite di giro	237
Gestione dell'avanzo finanziario vincolato	273
Gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013	305
<i>Il controllo interno della Regione Friuli Venezia Giulia nell'anno 2012</i>	321
Il controllo strategico e di gestione (rinvio)	321
Il controllo interno di ragioneria	322
L'attività ispettiva dell'anno 2012	336
Analisi delle registrazioni operate ai sensi dell'articolo 58, comma 4, e dell'articolo 59 bis della legge regionale n. 21/2007	338
<i>Verifiche sul conto del patrimonio</i>	366

L'istruttoria è stata svolta da un gruppo di lavoro così composto:

- dott.ssa Consolata De Vecchi: coordinamento del gruppo di lavoro; metodologie di campionamento; esiti DAS 2011 e precedenti; controlli di regolarità intrinseca; controlli di regolarità estrinseca entrate; controlli di regolarità estrinseca spese; residui attivi; avanzo finanziario vincolato; verifiche sui controlli interni; residui perenti; esame delle controdeduzioni;
- dott.ssa Lucia Benedetti: controlli di regolarità estrinseca spese;
- dott.ssa Lorena Dri: controlli di regolarità estrinseca spese;
- dott. Andrea Gabrielli: controlli di regolarità estrinseca entrate; partite di giro;
- dott.ssa Anna Maria Mirti: controlli di regolarità estrinseca spese; verifiche sui controlli interni di ragioneria; controlli sulle registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007;
- dott. Diego Pajero: controlli di regolarità estrinseca spese;
- dott.ssa Micaela Paladin: controlli di regolarità estrinseca spese;
- sig. Raimondo Ronconi: verifiche sui controlli interni (funzionari delegati e agenti contabili);
- dott. Alessandro Rossetto: controlli di regolarità estrinseca spese; avanzo finanziario vincolato; gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013; residui perenti.

Presupposti, contenuto e metodologia del controllo

Presupposti teorici e significato della dichiarazione di affidabilità (DAS: déclaration d'assurance)

Ai sensi del terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, come sostituito dall'articolo 3 del decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, la Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia è tenuta a presentare al Consiglio regionale una dichiarazione con cui attesta l'affidabilità del rendiconto generale della Regione nonché la legittimità e la regolarità delle relative operazioni, esplicitando le modalità di verifica. I controlli che a tale fine si sono succeduti negli anni¹, sulla base dei principi teorici e metodologici affermati nell'ambito della prima dichiarazione di affidabilità afferente il rendiconto 2003, hanno via via affinato il significato giuridico e contabile della dichiarazione di affidabilità che si può così sintetizzare:

1. il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità è un controllo successivo di regolarità contabile-amministrativa (cd. auditing finanziario-contabile);
2. l'affidabilità è un concetto composito, nel senso che essa esprime la sintesi tra il risultato della verifica circa il rispetto dei principi e delle regole valide per la formazione del rendiconto (verifica circa la regolarità delle procedure, cd. regolarità intrinseca) e il risultato della verifica di esistenza, legittimità e regolarità delle singole operazioni di cui il rendiconto è espressione (verifica circa la legittimità e la regolarità dei singoli atti, cd. regolarità estrinseca); in quest'ottica il controllo (non avente effetti impeditivi) di regolarità e di legittimità (delle procedure e degli atti) ha carattere strumentale alla dichiarazione di affidabilità.

Ciò vale in particolar modo per un ente pubblico quale la Regione, che deve necessariamente improntare la propria attività non solo alle regole procedurali proprie di un regime (autorizzatorio) di contabilità finanziaria, ma più in generale al principio di legalità. In questo contesto la veridicità dei dati, che costituisce un presupposto dell'affidabilità, richiede non solo che i dati contabili attengano a realtà amministrative effettivamente esistenti, ma anche che queste ultime si siano regolarmente e legittimamente formate;

¹ Gli esiti dei controlli eseguiti ai fini della dichiarazione di affidabilità dei rendiconti degli esercizi 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 sono stati approvati dalla Sezione di controllo rispettivamente con deliberazioni n. 10 del 9.7.2004, n. 9 del 14.7.2005, n. 10 del 10.7.2006, n. 21 del 6.7.2007, n. 133 del 7.7.2008, n. 71 del 14.7.2009, n. 196 del 2.7.2010, n. 40 del 7.7.2011 e n. 83 del 2.7.2012.

3. la natura di controllo di regolarità contabile e amministrativa esige comunque che le irregolarità riscontrate ricevano a opera della stessa Amministrazione regionale un'effettiva definizione, sia pure secondo le logiche e i tempi della dichiarazione di affidabilità e nei limiti in cui una definizione risulti possibile alla luce delle singole situazioni esistenti.

In altri termini le logiche del controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità impongono all'Amministrazione, a fronte di un riscontro di irregolarità, un obbligo di attivazione e di esame, ferma restando la sua libertà sull'an e sul modo del rimedio, ma con la precisazione che un'inerzia nel provvedere o una soluzione difforme da quella desumibile dal controllo costituirebbero sintomo di una colpa grave in un eventuale giudizio di responsabilità amministrativa, che venisse avviato in presenza dei suoi presupposti sostanziali;

4. l'affidabilità non può inoltre essere disgiunta dalla leggibilità (del rendiconto), nel senso che essa implica anche che il documento contabile sia idoneo a trasmettere informazioni di qualità e contenuti tali da permettere la chiara comprensione dei dati esposti;
5. il giudizio di affidabilità presuppone l'applicazione di un procedimento/metodo scientifico (statistico) di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo che consenta, nell'impossibilità di svolgere più ampi approfondimenti sull'intero fenomeno oggetto di esame, di poter fondatamente espandere all'intero rendiconto gli esiti dei due tipi di verifiche di cui sopra (intrinseca ed estrinseca), che di fatto sono eseguite solo con riferimento ad alcune parti dello stesso;
6. il procedimento/metodo scientifico (statistico) di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo può essere integrato da scelte operate sulla base di valutazioni professionali che trovano fondamento anche negli esiti dei controlli eseguiti negli anni precedenti, secondo una logica di consequenzialità fra gli esiti della dichiarazione di affidabilità dell'anno precedente e i contenuti del controllo della dichiarazione di affidabilità dell'anno successivo.

In quest'ottica ai riscontri di irregolarità sui capitoli selezionati con metodo statistico viene riconosciuto un significato più intenso rispetto a quello attribuibile alle irregolarità sui capitoli selezionati con giudizio professionale;

7. il controllo DAS presuppone il preventivo esperimento dei controlli interni di legalità e regolarità contabile, essendo sostanzialmente fondato, ai fini della selezione dei capitoli e delle operazioni, sul cd. rischio del controllo, di cui il rischio del controllo interno costituisce una fondamentale componente.

Il controllo DAS non ha infatti come oggetto meri riscontri di legittimità e regolarità che si esauriscono nell'affermare o meno la legittimità e regolarità degli atti esaminati, quanto piuttosto riscontri che debbono essere intesi e ricondotti nel più ampio contesto

- delle valutazioni sistematiche che, sulla base dell'organizzazione e degli esiti del controllo, si debbono svolgere per poter ritenere affidabile il rendiconto;
8. a questo obiettivo sono finalizzati anche alcuni contenuti del controllo DAS che si sviluppano secondo sequenze procedurali presenti, sia pur ad altri fini, nell'ordinamento statale (articolo 58, comma 4, della legge regionale di contabilità 8 agosto 2007, n. 21, in relazione all'articolo 10 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, per quanto riguarda la registrazione degli atti di spesa assunta sotto la responsabilità del dirigente che li ha adottati);
 9. nell'alveo del controllo DAS (regolarità contabile e amministrativa) sono ricondotti previgenti controlli di regolarità, che fanno capo alla Corte dei conti, previsti da varie disposizioni non espressamente richiamate dal decreto legislativo n. 125/2003 (articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/1994 e articolo 36 del regio decreto n. 1214/1934): si tratta dell'acquisizione dei frontespizi dei rendiconti dei funzionari delegati e degli esiti delle verifiche sugli agenti contabili della Regione, compreso il Tesoriere;
 10. la valutazione sugli esiti del controllo ai fini della dichiarazione di affidabilità è rimessa esclusivamente a un giudizio professionale circa la significatività e rilevanza delle irregolarità riscontrate, escluso ogni automatismo connesso all'eventuale superamento delle soglie di rilevanza determinate sulla base della selezione statistica delle operazioni da esaminare;
 11. la dichiarazione di affidabilità e il controllo che le è sotteso sono funzionalmente preordinati al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione che compete alla Sezione sempre ai sensi del terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1975;
 12. il significato e la finalità della dichiarazione (effetto certificatorio in senso lato e cioè non produttivo di una situazione di certezza giuridica) consistono nel fatto che il Consiglio regionale possa conoscere e valutare le fondamentali tematiche afferenti gli andamenti e gli equilibri della finanza regionale emergenti dal rendiconto in un contesto di dichiarata ragionevole certezza circa la veridicità, la legittimità e la regolarità dei singoli dati e circa l'osservanza delle singole procedure previste per la formazione del rendiconto medesimo.

In questo senso la dichiarazione di affidabilità è espressione di una logica collaborativa in relazione alla quale i controlli di legittimità e regolarità rivestono, come già precisato, un carattere strumentale alla dichiarazione stessa;

13. conclusivamente, il terzo comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902, come sostituito dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, delinea, in un'ottica moderna e adeguata all'evoluzione della disciplina

legislativa in materia di controlli, gli innovativi contenuti delle attività di controllo preordinate alla parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia, e anticipa buona parte delle disposizioni contenute nell'articolo 1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, come modificato dalla legge di conversione n. 213 del 7 dicembre 2012, che demanda alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una serie di controlli e di attività nei confronti delle Regioni.

I controlli di regolarità contabile e amministrativa esercitati dalla Sezione del Friuli Venezia Giulia sono infatti già concretamente finalizzati al perseguimento dei valori di finanza pubblica enunciati dal citato articolo 1, attraverso la verifica e la tutela della sana gestione finanziaria dell'ente regionale.

In questo contesto, che valorizza tra l'altro la necessità di chiarezza e veridicità contabili, la dichiarazione di affidabilità si presenta quindi come appropriato strumento a disposizione del Consiglio regionale e più in generale dei cittadini della regione per comprendere e valutare al meglio la regolarità delle procedure e degli atti che hanno prodotto le risultanze esposte nel rendiconto dell'esercizio e conseguentemente per poter apprezzare il grado di fiducia che a esse può essere riconosciuto.

Evoluzione del quadro normativo regionale di riferimento

La legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante "Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale", che costituisce la base dei controlli operati in questa sede, non presenta per l'esercizio 2012 grandi innovazioni sostanziali e strutturali rispetto al passato. Sono però state introdotte nell'ordinamento regionale alcune nuove importanti disposizioni che, senza incidere direttamente sul testo della legge regionale n. 21/2007, rivestono un carattere di forte impatto sul sistema contabile della Regione. Di carattere generale è innanzi tutto la disciplina del novellato articolo 5 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (sostituzione disposta dall'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26, di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012), secondo il quale, con un'evidente finalità acceleratoria, "i termini per la conclusione dei procedimenti comprendono anche quelli necessari per l'espletamento dei controlli interni di cui alla legge regionale n. 21/2007".

Per la sua importanza sugli equilibri di bilancio e alla luce dei riscontri della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2011, è inoltre il caso di segnalare che sortirà i propri effetti nel 2013, incidendo sul contenuto dell'articolo 12, comma 5, della legge regionale n. 21/2007, la norma della legge finanziaria regionale 2013 n. 27/2012 (articolo 1, comma 2), secondo la quale l'avanzo presunto non vincolato non è disponibile fino alla

dimostrazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione a seguito della deliberazione della Giunta regionale che provvede a formalizzare le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedente. Del significativo tema dell'avanzo si tratterà più diffusamente nel prosieguo della relazione.

Va pure richiamata in questa sede, anche se l'entrata in vigore è il 1° gennaio 2013, la rilevante disposizione introdotta dalla legge finanziaria regionale 2013 n. 27 del 31 dicembre 2012, all'articolo 13, comma 8, che integra la disciplina dei trasferimenti agli esercizi successivi delle quote non utilizzate del fondo per l'assegnazione dei residui perenti (articolo 31, comma 6, della legge regionale n. 21/2007), con la previsione che l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre tali trasferimenti "nei limiti in cui ciò sia necessario per dare adeguata copertura finanziaria ai residui perenti", e quindi superando l'automatismo del trasferimento a competenza derivata, che, nel caso dei fondi, poteva comportare il "congelamento" di risorse diversamente utilizzabili.

Vanno poi segnalate, per l'importanza che possono rivestire in un controllo finanziario-contabile com'è quello propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto, le disposizioni contenute nei seguenti articoli della legge regionale di contabilità, modificate o integrate nel corso del 2012:

- articolo 25 (gestioni fuori bilancio della Regione): la disciplina dell'articolo è stata oggetto nel corso del 2012 di due integrazioni. La prima è stata disposta dal comma 2 dell'articolo 2 della legge regionale 27 febbraio 2012, n. 2, in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese, e prevede l'autorizzazione a costituire, nell'ambito del FRIE, la sezione per le garanzie, al fine di promuovere, in particolare, l'accesso al credito bancario delle imprese regionali.

La citata legge regionale n. 2/2012 ha disposto inoltre la cessazione, con deliberazione della Giunta regionale, del fondo regionale smobilizzo crediti di cui all'articolo 12 ter della legge regionale n. 4/2005, del fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 45 della legge regionale n. 12/2002 e del fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia di cui all'articolo 98 della legge regionale n. 29/2005, con connesso trasferimento delle relative risorse al FRIE.

La seconda integrazione alla disciplina dell'articolo 25 della legge regionale di contabilità è stata invece disposta dalla legge regionale n. 5 del 22 marzo 2012 (articolo 28) e riguarda la costituzione, sempre nell'ambito del FRIE, del fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, con lo scopo di favorire le opportunità di studio, formazione,

inserimento lavorativo e sociale dei giovani, nonché di sviluppare e diffondere la cultura dell'autonomia imprenditoriale e di agevolare l'accesso alle professioni²;

- articolo 33 (variazione di stanziamenti relativi al ricorso al mercato finanziario e alle partite di giro e istituzione di nuovi capitoli): con la finalità di rendere maggiormente organiche e complete le norme contabili in materia di variazioni, la legge regionale di assestamento del bilancio 2012 n. 14 del 25 luglio 2012, all'articolo 13, comma 11, lett. a), modifica la rubrica dell'articolo 33, sopprimendo le parole "di entrata" dopo "istituzione di nuovi capitoli". Inoltre alla successiva lett. b) prevede, attraverso la sostituzione di parole alla lett. b) del comma 1 dello stesso articolo 33, l'eventuale istituzione di nuovi capitoli e unità di bilancio;
- articolo 51, comma 4 (residui passivi): il comma originale è sostituito dall'articolo 13, comma 12, della legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012. Alla iniziale previsione delle fattispecie che possono essere conservate nel conto residui passivi oltre i termini ordinari (somme impegnate a carico di capitoli relativi a limiti d'impegno, a spese per rimborso di mutui e prestiti e per partite di giro), vengono aggiunte, al fine di rendere maggiormente complete le norme contabili in materia di conservazione dei residui passivi, con la previsione di ulteriori fattispecie, "le somme impegnate per il cui pagamento sia stato emesso un ruolo di spesa fissa limitatamente all'importo delle rate che non sono state pagate".

Meritano un commento a parte le disposizioni legislative della legge regionale finanziaria 2013 che, creando una sorta di jus singulare, pongono deroghe alle regole contabili fissate dalla legge regionale di contabilità. Si tratta di un fenomeno, di particolare incidenza sulla chiusura dell'esercizio 2012, sul quale ci si deve interrogare per capirne cause e finalità:

- articolo 31, comma 3 (stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio, economie di spesa e competenza derivata): la legge finanziaria regionale 2013 n. 27 del 31 dicembre 2012, all'articolo 13, ha posto, con effetto dal 31 dicembre 2012, alcune deroghe al trasferimento a competenza derivata delle quote degli stanziamenti delle spese in conto capitale non impegnate entro la chiusura dell'esercizio finanziario. In particolare, il comma 6 del predetto articolo 13 prevede che la quota di euro

² Si ritiene opportuno segnalare in questa sede che entrambe le norme citate (l.reg. n. 2/2012 e l.reg. n. 5/2012) difettano, nel prevedere l'autorizzazione alla costituzione dei fondi, del richiamo esplicito a una delle tipologie previste dall'art. 25 della legge regionale di contabilità. Tuttavia, il fatto di venir costituiti nell'ambito del FRIE porterebbe ad ascrivere i due fondi alla medesima tipologia del FRIE stesso (lett. b: gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni regionali e da rientri). Per le gestioni fuori bilancio autorizzate con precedenti leggi regionali un'analoga lacuna legislativa era stata opportunamente colmata con la legge di assestamento del bilancio 2011 n. 11, che, all'art. 13, c. 21, riconduceva tutte le 34 gestioni fuori bilancio all'epoca esistenti alle quattro tipologie di cui all'art. 25 citato.

172.204,13, già trasferita nel 2012 sul capitolo 6922³ e non impegnata al 31 dicembre 2012, sia, in deroga alla disciplina generale, ulteriormente trasferita all'esercizio 2013.

Il successivo comma 7 prevede a sua volta che la quota di euro 36.162,87, già trasferita nel 2012 sul capitolo 3858⁴ e non impegnata al 31 dicembre 2012, sia, in deroga alla disciplina generale, ulteriormente trasferita all'esercizio 2013;

- articolo 31, comma 6 (stanziamenti di spese non impegnate alla fine dell'esercizio, economie di spesa e competenza derivata): la legge finanziaria regionale 2013 n. 27 del 31 dicembre 2012, all'articolo 13, ha posto, con effetto dal 31 dicembre 2012, altre deroghe, oltre a quelle già citate, al trasferimento a competenza derivata delle quote del fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio finanziario. In particolare, il comma 2 del predetto articolo 13 prevede che la quota di euro 279.120,33, iscritta per l'anno 2012 sul capitolo 9645⁵ e non impegnata al 31 dicembre 2012, non venga trasferita all'esercizio 2013 ma, in deroga alla disciplina generale, costituisca economia di bilancio.

Il comma 3 del citato articolo 13 prevede poi che la quota di euro 2.419.369,72, iscritta per l'anno 2012 in conto competenza derivata sul capitolo 9646⁶ e non impegnata al 31 dicembre 2012, non venga trasferita all'esercizio 2013 ma, in deroga alla disciplina generale, costituisca economia di bilancio.

Il successivo comma 4 prevede che la quota di euro 15.482.645,31, iscritta per l'anno 2012 in conto competenza derivata sul capitolo 9644⁷ e non impegnata al 31 dicembre 2012, non venga trasferita all'esercizio 2013 ma, in deroga alla disciplina generale, costituisca economia di bilancio: in realtà, dalla documentazione a disposizione, risulterebbe che, rispetto alla somma indicata nella legge finanziaria 2013, solo euro 14.001.136,06 siano stati iscritti nel 2012 in conto competenza derivata e che la differenza rispetto a euro 15.482.645,31, pari a euro 1.481.509,25, sia stata invece iscritta in conto competenza pura. Se così fosse, l'errore riguarderebbe l'imputazione a bilancio, ma non inciderebbe sul dispositivo finale della norma che determina comunque l'invio a economia, in deroga, sia di tutta la quota iscritta nel 2012 nella competenza derivata sia di parte della somma iscritta in competenza pura, con trasferimento a competenza derivata 2013 della differenza (euro 3.532.193,70).

³ Si tratta dello stanziamento utilizzato per la realizzazione di opere di banda larga nel territorio regionale inserite nel programma ERMES – fondi PSR 2007-2013.

⁴ I fondi sono utilizzati per la copertura dei costi sostenuti per l'IVA in relazione alla realizzazione delle opere di banda larga effettuate con i fondi del piano di sviluppo rurale.

⁵ Si tratta del fondo per la contrattazione integrativa di cui all'art. 4, c. 8, della l.reg. n. 20/2002, su cui vengono effettuati prelevamenti con decreto dell'Assessore alle finanze a seguito della stipula del CCLR.

⁶ Si tratta del fondo per l'attuazione del contratto collettivo per il biennio 2010-2011 del personale regionale, ivi compresa l'area dirigenziale: sul fondo vengono effettuati prelevamenti con decreto dell'Assessore alle finanze a seguito della stipula del CCLR.

⁷ Si tratta del fondo per l'attuazione del contratto collettivo per il biennio 2008-2009 del personale regionale, ivi compresa l'area dirigenziale: sul fondo vengono effettuati prelevamenti con decreto dell'Assessore alle finanze a seguito della stipula del CCLR.

Il comma 5 del predetto articolo 13 prevede infine che la quota di euro 47.564,78, iscritta per l'anno 2012 in conto competenza derivata sul capitolo 9635⁸ e non impegnata al 31 dicembre 2012, non venga trasferita all'esercizio 2013 ma, in deroga alla disciplina generale, costituisca economia di bilancio;

- articolo 66, comma 1 (stanziamenti di spesa non impegnati a chiusura d'esercizio, gestione dei residui e ordini di accreditamento): la legge finanziaria regionale 2013 n. 27 del 31 dicembre 2012, all'articolo 4, comma 85, deroga, con effetto dal 31 dicembre 2012, alla disciplina generale del regime contabile delle assegnazioni per la ricostruzione, prevedendo che l'importo di euro 45.000,00 sul capitolo 9621⁹ non impegnato alla data del 31 dicembre 2012 non sia trasferito al 2013, ma costituisca quota dell'avanzo vincolata alla copertura dell'autorizzazione di spesa a carico del capitolo 1833¹⁰.

Riassuntivamente, non considerando l'ultima particolare disposizione citata sui fondi del terremoto, si tratta di due fattispecie di trasferimento alla competenza derivata in deroga alla disciplina generale dell'articolo 31 della legge regionale di contabilità, per complessivi euro 208.367,00, e di quattro casi di invio a economia, in deroga all'ordinario trasferimento a competenza derivata disciplinato dal citato articolo 31, per complessivi euro 18.228.700,14. Considerato l'oggetto dei capitoli interessati, si possono presumere, nella prima ipotesi (capitoli 6922 e 3858, realizzazione di opere di banda larga), la necessità di mantenere per la stessa finalità fondi provenienti dal 2011, altrimenti non più utilizzabili, mentre, nella seconda ipotesi (capitoli attinenti il fondo per la contrattazione collettiva e integrativa), l'opportunità di rendere disponibili a fini diversi risorse altrimenti vincolate.

A questo proposito va considerato che il fenomeno delle deroghe alla generale disciplina contabile altera la possibilità di seguire le dinamiche del bilancio nel corso degli esercizi che si succedono e di esprimere valutazioni fondate su criteri che permangono validi nel tempo.

Nel caso concreto la fattispecie ha inciso sulle chiusure dell'esercizio 2012 con un impatto significativamente maggiore sia nel numero sia nell'importo rispetto alle deroghe disposte negli anni precedenti, senza che di ciò sia facilmente rinvenibile la finalità. Nei confronti della chiusura del 2011 è stato disposto un unico invio a economia in deroga rispetto al trasferimento all'esercizio successivo per euro 2.707.020,79, relativo al fondo per la contrattazione integrativa (capitolo 9645). Rispetto alla chiusura del 2010 la somma di

⁸ Si tratta del fondo per la contrattazione aziendale del personale di cui all'art. 42 della l.reg. n. 53/1981, sul quale vengono effettuati prelevamenti con decreto dell'Assessore alle finanze a seguito della stipula del CCLR.

⁹ Le risorse allocate nel fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia sono destinate ad alimentare lo stanziamento di altri capitoli di spesa del Servizio lavori pubblici della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici.

¹⁰ Lo stanziamento è utilizzato per il pagamento delle spese legali sostenute dal Comune di Pinzano definite da sentenza passata in giudicato a seguito di procedimento penale nel quale il Comune si è costituito parte civile.

euro 5.930.125,86, non impegnata sul capitolo 9602 (fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario di parte corrente), non è stata trasferita all'esercizio successivo, ma ha costituito, in deroga, quota dell'avanzo vincolata a copertura delle spese del capitolo 5961, relativo agli interventi per l'attuazione dell'obiettivo competitività regionale e occupazione del FSE 2007-2013. Nel 2009 non sono state disposte deroghe all'articolo 31. Sulla chiusura 2008, infine, ha inciso la deroga al trasferimento a competenza derivata, con invio a economia di bilancio, con riferimento ai capitoli 9636, 9637 e 9643 (fondo per l'attuazione del contratto collettivo per i bienni 1998-1999, 2000-2001 e 2006-2007), dell'importo complessivo di euro 3.587.374,94: tale somma è stata destinata alla copertura delle spese dei capitoli 9645 e 9655 (fondo per la contrattazione integrativa).

Contenuto del controllo sul rendiconto 2012

Oggetto del controllo

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2012, come le precedenti, si attiene ai principi metodologici sempre enunciati e cioè:

- a) affidabilità intesa come risultante dei riscontri della regolarità delle procedure e della regolarità delle singole operazioni;
- b) utilizzo, ai fini della selezione dei capitoli e delle operazioni da assoggettare al controllo, della metodologia fondata sull'applicazione di un criterio statistico di campionamento basato sulla valutazione del rischio del controllo e integrato con scelte professionali, tese a valorizzare gli esiti dei controlli precedenti.

Sulla base di queste premesse, costituisce il primo livello di controllo ricorrente della dichiarazione di affidabilità

- 1) la verifica sul rispetto di tutte le disposizioni contabili con riferimento ai capitoli di entrata e di spesa selezionati con la tecnica del campionamento statistico: i riscontri si sono tradotti sia nel controllo sulla regolarità delle procedure (cosiddetto controllo di regolarità intrinseca) sia nel controllo sulla regolarità e legittimità degli atti (cosiddetto controllo di regolarità estrinseca), con verifiche indirizzate verso specifiche operazioni, a loro volta selezionate, di regola, con campionamento statistico monetario.

Allo scopo di effettuare un esame che potesse risultare rappresentativo di tutte le entrate e di tutte le spese, la Sezione ha ritenuto opportuno per il 2012 integrare il

tradizionale metodo di campionamento statistico, utilizzato nella selezione dei capitoli da sottoporre a controllo, con

- 2) la scelta di verificare almeno un capitolo, individuato sulla base dell'importo dello stanziamento definitivo (di regola, l'importo più elevato), afferente quelle categorie d'entrata e quelle funzioni di spesa che, a decorrere dalla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2008, non sono mai state oggetto di controllo.

Il metodo statistico così integrato è stato ulteriormente arricchito per particolari argomenti da scelte professionali dettate dall'esperienza di controllo o dalla necessità di enucleare e approfondire alcune dinamiche contabili, in una logica di prosecuzione di una doverosa specifica attenzione nei confronti di tematiche particolarmente significative al fine degli equilibri di bilancio: in questo contesto per il 2012 sono state analizzate le tematiche afferenti

- 3) i residui attivi risalenti agli anni precedenti il 2002,
- 4) le procedure contabili seguite per le partite di giro, relativamente ai capitoli selezionati, nonché
- 5) la gestione dell'avanzo vincolato.

Ai fini della dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2012 la Sezione, confermando una precedente scelta professionale, ha svolto il controllo di regolarità estrinseca anche su

- 6) capitoli regionali afferenti una gestione fuori bilancio (fondo POR FESR 2007-2013), con espansioni verso l'attività effettuata dalla gestione fuori bilancio medesima (esame del rendiconto della gestione e degli esiti del controllo interno di ragioneria).

Inoltre, l'indagine ha interessato anche quest'anno

- 7) il sistema dei controlli interni regionali. Nell'ambito del controllo di ragioneria, sono stati oggetto di particolare attenzione gli atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale di contabilità (registrazione sotto la responsabilità dell'organo che ha emanato l'atto e che non intende recepire le osservazioni mosse dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione), con uno specifico approfondimento nei confronti dei capitoli le cui operazioni, negli ultimi tre esercizi esaminati (2010-2012), sono state oggetto di ripetuta richiesta di tale registrazione¹¹. Sempre nell'ambito dei controlli interni regionali, è stato svolto un approfondimento per aggiornare le verifiche già condotte nel 2009 sulle caratteristiche e i contenuti del controllo di gestione e del controllo strategico.

Infine, relativamente al

¹¹ Con nota pervenuta il 28.1.2013 la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha invece comunicato che nel 2012 non sono stati registrati atti né vistati titoli di spesa ai sensi dell'art. 59 bis della legge regionale di contabilità (registrazioni e visti in chiusura d'esercizio).

8) conto del patrimonio, sono state esaminate alcune procedure di reiscrizione dei residui perenti, prendendo spunto dai capitoli selezionati con campionamento statistico.

La presente appendice alla relazione, dopo le verifiche sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito alle precedenti dichiarazioni di affidabilità, espone gli esiti dei controlli sui capitoli selezionati attraverso campionamento statistico integrato, nei confronti dei quali vengono riportati contestualmente i riscontri di regolarità intrinseca ed estrinseca. Gli argomenti trasversali che possano offrire spunti rilevanti per le valutazioni finali sono esposti in paragrafi di sintesi (considerazioni sistematiche generali) che anticipano le analisi di dettaglio. Sono quindi svolte le disamine sui temi individuati professionalmente (conservazione dei residui attivi, procedure contabili delle partite di giro, gestione dell'avanzo vincolato). L'appendice prosegue con gli esiti delle verifiche sui capitoli afferenti la gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 e si conclude, dopo un approfondimento sui controlli interni svolti nel 2012, con i riscontri sul conto del patrimonio in tema di reiscrizione di residui perenti.

Modalità di selezione dei capitoli e delle operazioni

A fronte della materiale impossibilità di controllare tutti i dati e le operazioni del rendiconto, si è proceduto, analogamente agli scorsi esercizi, all'esame di un limitato e determinato numero di capitoli sulla base di criteri che potessero consentire la riferibilità all'intero rendiconto delle conclusioni cui il controllo fosse pervenuto. Si è operato quindi inizialmente secondo una metodologia statistica per individuare le unità di campionamento da sottoporre a controllo, utilizzando il metodo di campionamento statistico numerico, che si basa sull'applicazione di formule matematiche ai fini di ottenere la dimensione di un insieme di unità statistiche – il campione, appunto – rappresentativo dell'intera popolazione. Tale criterio di campionamento numerico per la determinazione del campione viene utilizzato ogniqualvolta la base di selezione sia costituita da una popolazione numerica il cui valore monetario non ha rilevanza per la verifica: la determinazione dell'intervallo di selezione del campione conduce pertanto all'identificazione di un numero che indirizza la selezione sistematica tramite la regola "1 ogni ...". L'unità di campionamento (l'espressione indica i singoli elementi che compongono la popolazione) è, nel caso concreto, il capitolo del rendiconto sia per la parte relativa alle entrate sia per la parte relativa alle spese. Ci si è avvalsi quindi delle tecniche basate sull'analisi dei rischi, in particolare del rischio intrinseco, del rischio del controllo interno e del rischio di mancata rilevazione di errori, come già ampiamente esposto nelle relazioni che hanno accompagnato la dichiarazione di affidabilità degli scorsi anni.

Il modello matematico che illustra il rischio del controllo è dettagliatamente riportato nel piano di lavoro approvato dalla Sezione ai fini della dichiarazione di affidabilità del rendiconto del 2012, allegato alla deliberazione 8 gennaio 2013, n. 3, alla quale si rimanda per i singoli passaggi. Applicando quindi le formule matematiche ai dati del rendiconto 2012 il numero dei capitoli da sottoporre a controllo è risultato pari a quarantacinque (dieci capitoli di entrata¹² e trentacinque capitoli di spesa¹³). Il numero dei capitoli da assoggettare a controllo è stato integrato, al fine di garantire l'esame di un campione il più possibile rappresentativo di tutte le entrate e le spese, da quindici capitoli (sei capitoli di entrata e nove capitoli di spesa) individuati fra le categorie d'entrata e le funzioni di spesa non oggetto di controllo negli ultimi anni (a partire dalla dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2008): tali capitoli sono stati in particolare selezionati, per le entrate nell'ambito delle categorie e per le spese nell'ambito delle funzioni, tenendo conto della rilevanza monetaria dell'importo dello stanziamento definitivo.

I capitoli selezionati con metodologia di campionamento statistico integrato sono stati interessati dalle verifiche di regolarità intrinseca e di regolarità estrinseca¹⁴.

Ai fini, in particolare, dei riscontri di regolarità estrinseca (controllo sulla regolarità e legittimità delle singole operazioni) è stato possibile assoggettare a controllo solo i capitoli, fra quelli selezionati con campionamento statistico integrato, che nel corso del 2012 hanno presentato crediti¹⁵, se entrate, e impegni e/o pagamenti, se spese: più precisamente si tratta di complessivi cinquantasei capitoli (per l'entrata quindici¹⁶ dei sedici individuati con criterio statistico integrato, per la spesa trentuno¹⁷ dei quarantaquattro individuati con criterio statistico integrato). Per quanto attiene la selezione delle singole operazioni da assoggettare al controllo nell'ambito di ogni capitolo, ci si è avvalsi del metodo di campionamento statistico monetario: la popolazione è stata rinvenuta per ogni capitolo di entrata nell'insieme dei crediti, distinguendo tra residui e competenza, e per ogni capitolo di spesa nell'insieme degli impegni e nell'insieme dei pagamenti, distinguendo per questi ultimi tra residui e competenza.

¹² Dei 10 capitoli selezionati, uno è risultato senza movimentazioni rilevanti ai fini DAS 2012.

¹³ Dei 35 capitoli selezionati, 3 sono risultati senza movimentazioni rilevanti ai fini DAS 2012. In particolare, uno è il cap. 3080 (acquisto beni necessari all'esercizio delle funzioni da parte del personale CFR), mentre gli altri due sono il cap. 9863 dell'Ufficio stampa e il cap. 9904 della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità (si tratta di spese obbligatorie al fine di garantire la copertura finanziaria di somme eventualmente reclamate dai creditori che siano state oggetto di cancellazione dopo 8 anni di conservazione, quali spese correnti, nel conto del patrimonio come residui perenti, ai sensi dell'art. 51 ter della l.reg. n. 21/2007, come introdotto dalla legge regionale di assestamento del bilancio 2010). Tutti presentano uno stanziamento pari a zero.

¹⁴ Il controllo si è esteso anche, quando necessario, agli aspetti contabili di capitoli connessi a quelli selezionati.

¹⁵ Il termine credito qui utilizzato individua le operazioni afferenti un'entrata (secondo la numerazione attribuita dalla Regione nel conto accertamenti e riscossioni) e va tenuto distinto dal credito in senso giuridico.

¹⁶ Di cui 4 partite di giro, interessate quindi dalla relativa tematica.

¹⁷ Di cui 1 partita di giro, interessata quindi dalla relativa tematica.

Relativamente alle particolari scelte professionali operate per la dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, sono stati selezionati quindici¹⁸ capitoli dell'entrata interessati da residui attivi risalenti ad anni precedenti il 2002, con eventuale estensione dei riscontri anche ai correlati capitoli di spesa, nonché sei capitoli di partite di giro (quattro dell'entrata e uno della spesa scelti fra quelli già selezionati con campionamento statistico, oltre a uno della spesa individuato, al di fuori del campionamento statistico, perché strettamente correlato con il corrispondente capitolo dell'entrata). Nell'ambito del controllo sistematico sulla gestione dell'avanzo vincolato, sono stati individuati quarantasei capitoli dell'entrata e ottanta della spesa sui quali si è soffermata l'attenzione della Sezione. Con riferimento al tema delle gestioni fuori bilancio, la scelta operata per l'esercizio 2012 di approfondire l'analisi sul fondo POR FESR 2007-2013 ha comportato l'individuazione di cinque capitoli della spesa del bilancio regionale afferenti la gestione fuori bilancio: fra tutte le operazioni effettuate su tali capitoli, ne sono state individuate alcune, selezionate con campionamento monetario, che sono state sottoposte a controllo di regolarità estrinseca. Sono state infine esaminate alcune operazioni effettuate su un capitolo della spesa interessato da ripetute registrazioni ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale di contabilità.

Ai fini della disamina di regolarità intrinseca sul conto del patrimonio sono stati considerati un capitolo della spesa, attinente al fondo per la reiscrizione dei residui perenti, già selezionato con campionamento statistico, e cinque capitoli della spesa sui quali sono stati reiscritti i relativi residui perenti.

Complessivamente e riassuntivamente l'indagine svolta sull'esercizio 2012 si è indirizzata quindi su 80 capitoli di entrata¹⁹ sui 785 presenti nel rendiconto 2012 e 131 capitoli di spesa²⁰ sui 2.743 presenti nel rendiconto 2012, come riportato in sintesi nella tabella che segue.

¹⁸ Rispetto ai 17 capitoli indicati nel piano di lavoro (delib. n. 3/2013), sono stati esclusi dal controllo, a seguito delle verifiche sul conto accertamenti e riscossioni, il cap. 1164 e il cap. 1052, in quanto interessati nel 2012 anche da movimentazioni in conto competenza, e non solo in conto residui.

¹⁹ Di cui 1 senza movimentazioni rilevanti ai fini DAS 2012.

²⁰ Di cui 3 senza movimentazioni rilevanti ai fini DAS 2012.

numero dei capitoli e delle operazioni selezionati

OGGETTO DEL CONTROLLO	ENTRATE	operazioni	SPESE	operazioni
regolarità intrinseca ed estrinseca (campionamento statistico e integrazione per categoria d'entrata e funzione di spesa)	16 capitoli di cui 1 senza movimentazioni rilevanti ai fini DAS e 4 partite di giro = 11	34 crediti	44 capitoli di cui 3 senza movimentazioni rilevanti ai fini DAS, 1 partita di giro e 1 capitolo di riassegnazione di residui perenti = 39	su 30 capitoli con operazioni rilevanti per la DAS 2012: 52 decreti d'impegno 51 mandati di pagamento a competenza 4 ordinativi secondari di funzionari delegati a competenza 4 ruoli di spesa fissa a competenza 48 mandati di pagamento a residui 3 ordinativi secondari di funzionari delegati a residui 5 ruoli di spesa fissa a residui
residui attivi	15	///		
partite di giro	4	27 crediti	2	5 decreti d'impegno 19 mandati di pagamento a competenza
avanzo vincolato	46	///	80	///
fondo POR FESR 2007-2013			5	su 4 capitoli con operazioni rilevanti per la DAS 2012: 4 decreti d'impegno 3 mandati di pagamento a competenza 4 mandati di pagamento a residui
registrazione ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007			1	10 decreti d'impegno 5 mandati di pagamento a competenza 8 mandati di pagamento a residui
riassegnazione di residui perenti			1 (fondo) e 5 capitoli operativi	6 decreti d'impegno
capitoli senza movimentazioni rilevanti ai fini DAS	1		3	
TOTALE	77 capitoli	61 crediti	136 capitoli	77 decreti d'impegno 78 mandati di pagamento a competenza 4 ordinativi secondari di funzionari delegati a competenza 4 ruoli di spesa fissa a competenza 60 mandati di pagamento a residui 3 ordinativi secondari di funzionari delegati a residui 5 ruoli di spesa fissa a residui

Dati elaborati dalla Sezione

I capitoli (213) complessivamente presi in considerazione ai fini dell'indagine, senza tener conto di tutti quelli analizzati nell'ambito delle verifiche sulle misure adottate dall'Amministrazione a seguito dei rilievi formulati sull'esercizio 2011 e precedenti²¹, rappresentano una percentuale pari al 6,04% di tutti i capitoli (3.528) presenti nel

²¹ Si tratta di 5 capitoli dell'entrata e 27 della spesa.

rendiconto²². Con riferimento ai suddetti capitoli sono stati oggetto di controllo 61 crediti, 77 decreti di impegno e 154 titoli di spesa con i relativi decreti di liquidazione²³.

Programmazione e svolgimento del controllo. Criteri di valutazione degli esiti del controllo

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto costituisce un'attività obbligatoria per la Sezione regionale di controllo del Friuli Venezia Giulia che rinvia la sua fonte direttamente nella legge.

Essa ha comunque costituito oggetto della deliberazione della Sezione plenaria 8 gennaio 2013, n. 2, concernente l'approvazione del programma di controllo della Sezione stessa da svolgere nel corso del 2013, nonché dell'ulteriore deliberazione 8 gennaio 2013, n. 3, con cui è stato approvato uno specifico piano di lavoro (comprendente in particolare la metodologia di campionamento statistico e professionale), finalizzato alla dichiarazione di cui qui si tratta. Il parametro normativo di riferimento per i riscontri di regolarità intrinseca ed estrinseca è dato dalla legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, recante le norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale, alla quale all'uopo si affiancano le altre leggi regionali aventi implicazioni finanziarie, che come tali incidono sulla gestione del bilancio.

Sotto il profilo più specifico della regolarità estrinseca, il controllo ha avuto come oggetto la conformità alle regole giuridiche e contabili delle singole operazioni, ed è stato preordinato a verificare la conformità a legge della fase della genesi del singolo dato contabile, che come tale è destinato a confluire nella gestione e a essere preso in considerazione dal rendiconto. Il parametro normativo di riferimento di questo secondo tipo di controllo è dato per l'aspetto contabile dalle norme legislative e regolamentari che disciplinano l'attività contabile dell'apparato regionale, mentre per l'aspetto amministrativo e contrattuale il riferimento è dato dalle norme sostanziali che disciplinano la singola operazione. L'attività istruttoria si è svolta con un'ampia attuazione del principio del contraddittorio che, prevalentemente a mezzo di comunicazioni informali inviate per posta elettronica, si è primariamente indirizzato nei confronti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione cui sono state, in particolare, anche illustrate le finalità delle richieste istruttorie avanzate.

²² Sull'esercizio 2006 era stato assoggettato a controllo il 2,79% dei capitoli, sull'esercizio 2007 il 5,47%, sul 2008 il 5,52%, sul 2009 l'8,15%, sul 2010 il 3,64% e sul 2011 l'1,44%.

²³ Sul rendiconto 2011 erano stati esaminati 38 crediti, 39 decreti d'impegno e 142 titoli di spesa.

Sono anche intercorse riunioni di lavoro con i responsabili della stessa Direzione centrale, tra cui quella in data 20 dicembre 2012, durante la quale sono state esposte le novità introdotte dal decreto legge n. 174/2012 in tema di controlli sulle Regioni e le attività della Sezione programmate nell'anno 2013, e quella del 20 maggio 2013, in cui, con riferimento alla dichiarazione di affidabilità, ci si è soffermati in particolare sulla gestione dell'avanzo vincolato.

In data 11 giugno 2013 si è tenuta una riunione con i responsabili del Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, sulle problematiche emerse in fase istruttoria sul capitolo 3543 e sul correlato capitolo fondo 9648 (contrattazione integrativa dirigenti).

La collaborazione ricevuta dai vari uffici regionali e in particolare dal Servizio programmazione e gestione partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, incaricato del coordinamento delle attività connesse alla dichiarazione di affidabilità, è stata ampia. Va rilevato soprattutto che l'acquisizione dei dati e in particolare di quelli propedeutici all'avvio del controllo ha richiesto tempi significativamente brevi, grazie alla collaborazione della suddetta Direzione centrale, che ha elaborato con congrua tempistica e su specifiche indicazioni della Sezione un tabulato in formato excel contenente l'elenco delle operazioni effettuate nel 2012²⁴, con positive ripercussioni sull'attività selettiva di campionamento. Inoltre la documentazione inizialmente trasmessa si è in genere rivelata sufficiente a consentire un'adeguata istruttoria: per tale motivo si è reso necessario avanzare solo poche richieste di integrazione, alle quali è sempre stata data risposta adeguata nei tempi e nei contenuti. Sulla base della documentazione trasmessa, sono stati individuati argomenti di apparente criticità, esaminati nell'ambito di un informale e proficuo contraddittorio attivato a mezzo posta elettronica con la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, nonché con le Direzioni centrali competenti.

Il conto del bilancio per l'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013. Il conto del patrimonio è stato interessato da una specifica deliberazione (n. 950 del 1° giugno 2013).

Il rendiconto generale per l'esercizio 2012 è stato trasmesso a questa Sezione regionale di controllo nella sua versione ufficiale con nota n. 14828 del 13 giugno 2013 pervenuta in data 14 giugno 2013.

²⁴ Il foglio excel permette alla Sezione di perfezionare con congruo anticipo il campionamento delle operazioni da controllare, con vantaggi per l'Amministrazione nella ricerca degli atti e nel confezionamento dei fascicoli. E' stata tuttavia rilevata in alcuni casi la incompletezza delle informazioni trasmesse, derivante dall'adozione di atti o dall'emanazione di titoli di spesa in prossimità della chiusura d'anno e dal ritardo delle relative registrazioni a sistema, che ha determinato un campionamento su una popolazione non definitiva.

Gli esiti del controllo sono stati esposti in apposita relazione del magistrato istruttore contenente anche le conclusioni istruttorie. Ai fini di un contraddittorio finale, siffatta relazione è stata comunicata alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 2392 del 20 giugno 2013, che assegnava il termine del 28 giugno 2013 per la presentazione di eventuali osservazioni.

Nel termine assegnato l'Amministrazione ha prodotto alcune osservazioni e deduzioni sulle conclusioni istruttorie, come nel dettaglio emerge nel prosieguo del referto. In precedenza un confronto finale era stato in particolare avviato sul capitolo 3704 (progettazioni preliminari commissionate a RFI spa) e sul capitolo 3680 (attuazione del programmaERMES) (nota della Sezione n. 2182 del 30 maggio 2013 e riscontro della Regione con nota n. 14247 del 10 giugno 2013, per le irregolarità contabili sul capitolo 3680, e con nota n. 16992 del 12 giugno 2013 per i contenuti sostanziali dei due capitoli) nonché sul capitolo 3294 nell'ambito della tematica afferente la reiscrizione dei residui perenti (nota della Sezione n. 2255 del 6 giugno 2013 e riscontro della Regione con mail del 19 giugno 2013). Un ulteriore confronto finale era stato anticipato con riferimento all'importante tematica della gestione dell'avanzo finanziario vincolato (nota della Sezione n. 2363 del 17 giugno 2013 e riscontro della Regione con nota n. 15776 del 25 giugno 2013).

I contenuti e gli esiti del contraddittorio finale sono nel prosieguo del referto riportati in corsivo nell'ambito delle singole trattazioni degli argomenti interessati da tale confronto. La valutazione dei risultati del controllo, riportata nella relazione, si è basata esclusivamente su un giudizio professionale che ha tenuto conto della consistenza delle irregolarità eventualmente riscontrate, esclusa ogni conclusione automatica fondata solo sul superamento delle soglie di rilevanza derivanti dal criterio di selezione statistica delle operazioni da esaminare.

Il giudizio professionale è stato articolato, anche valorizzando la modalità di selezione campionaria del capitolo controllato, in relazione alla gravità dell'irregolarità sotto il profilo della sua incidenza sulle logiche giuridiche e contabili che sovrintendono alla formazione del rendiconto, alla sua significatività monetaria, alle sue influenze sugli equilibri generali del rendiconto, al suo carattere episodico o sistematico.

Descrizione dell'attività di controllo e contenuto dell'istruttoria

Misure consequenziali assunte dalla Regione in esito ai controlli DAS

A. Misure consequenziali in esito al controllo DAS sul rendiconto 2011

Con riferimento alle osservazioni formulate nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2011, la Sezione di controllo ha deliberato di richiedere all'Amministrazione la comunicazione delle misure consequenzialmente adottate in esito ai riscontri di irregolarità rappresentati nella relazione allegata alla deliberazione n. 83/2012²⁵.

Con apprezzabile tempistica²⁶ la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato a tutti gli uffici regionali la predetta deliberazione n. 83 del 2 luglio 2012 di questa Sezione, richiamando altresì le strutture alla massima attenzione verso i contenuti della relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2011, fra cui le importanti tematiche afferenti il debito potenziale, l'utilizzo dell'avanzo presunto e la copertura delle spese previste dalle leggi regionali, nonché altre significative problematiche di carattere trasversale²⁷.

Fra le attività intraprese dall'Amministrazione, di notevole spessore in termini generali si presentano, nel corso del 2012, la circolare n. 15 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, in tema di chiusura dell'esercizio finanziario 2012, adottata il 27 settembre 2012, e le successive n. 17, per la chiusura delle contabilità dei funzionari delegati, n. 18, per la chiusura delle contabilità dei funzionari delegati per gli interventi a

²⁵ I riscontri che seguono traggono origine dall'esame della documentazione trasmessa dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione con note pervenute alla Sezione in data 6.8.2012, 8.8.2012, 7.9.2012, 20.9.2012, 31.10.2012, 21.11.2012, 5.12.2012, 2.1.2013, 1.2.2013, 8.2.2013, 13.2.2013, 8.3.2013, 14.3.2013, 19.3.2013, 26.3.2013, 29.3.2013, 3.4.2013, 9.4.2013, 10.4.2013, 3.5.2013, 7.5.2013, 10.5.2013, 17.5.2013, 22.5.2013, 10.6.2013.

²⁶ Nota n. 15347 del 13.7.2012.

²⁷ Sugli argomenti di carattere generale, sono pervenute comunicazioni di alcune strutture regionali: si tratta dell'Ufficio di gabinetto e della Protezione civile della Regione (note del 27.7.2012), del Servizio finanza locale della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (mail di data 1.8.2012), della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna (nota del 7.8.2012), del Segretariato generale (nota del 21.1.2013), del Servizio polizia locale e sicurezza (nota del 12.3.2013), che hanno assicurato la massima attenzione, nello svolgimento delle rispettive attività, alle tematiche affrontate, alle osservazioni e ai principi di carattere generale esposti nella DAS 2011 (fra tutti, evidenza del codice CUP sui documenti amministrativi e contabili, principio della rotazione nell'affidamento a un operatore della fornitura di beni e servizi, adeguata motivazione degli atti, rispetto dei termini, motivata concessione di proroghe, indicazioni nei decreti in merito alle modalità di erogazione nei casi di carenza delle disposizioni normative sul punto, verifica dell'effettivo utilizzo da parte del beneficiario delle risorse già erogate).

favore delle zone terremotate, entrambe del 13 novembre 2012, e n. 19 del 3 dicembre 2012, per la chiusura delle contabilità dei funzionari delegati Segretari generali delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura.

Anche per l'esercizio 2012 le istruzioni della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione contenute nella prima delle circolari citate restringono le ipotesi di applicazione dell'articolo 59 bis agli atti di solo impegno in adempimento di obbligazioni contrattuali o convenzionali e agli atti di solo impegno in adempimento di obblighi di legge relativi a sanzioni, imposte, tasse, sentenze o atti giudiziari, sempre che sia stata accordata la deroga al termine ordinario del 30 novembre per l'acquisizione degli atti di spesa²⁸. Nella stessa circolare n. 15 citata, richiamando ancora una volta le osservazioni contenute nelle precedenti relazioni di questa Sezione, si rappresenta altresì la necessità di ricevere dagli uffici interessati sintetiche motivazioni sulle esigenze di trasferimento a competenza derivata delle quote di stanziamento dei capitoli di spesa interessati da tale istituto contabile: le suddette motivazioni vengono a costituire il presupposto per il trasferimento stesso. Un altro argomento, ripetutamente affrontato nelle precedenti dichiarazioni di affidabilità, su cui la circolare richiama l'attenzione degli uffici è rappresentato dalla necessità di provvedere alla cancellazione dei residui passivi non più giustificati, procedendo a un attento esame degli stessi.

Corre l'obbligo di richiamare anche in questa sede la circolare n. 2 del 24 febbraio 2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, contenente istruzioni agli organi gestori delle gestioni fuori bilancio²⁹ di cui all'articolo 25 della legge regionale n. 21/2007. Nella circolare si forniscono indicazioni e indirizzi di comportamento (con particolari riferimenti all'attivazione, alle scritture contabili e all'applicativo web, al rendiconto, alla comunicazione negativa qualora non si sia verificato alcun fatto finanziario di gestione, alla relazione illustrativa, al controllo di ragioneria), che riprendono molte delle osservazioni formulate in occasione del controllo della Sezione sulle gestioni fuori bilancio della Regione (deliberazione n. 13 del 5 maggio 2011). A seguito di detta circolare, e in prossimità della chiusura dell'esercizio finanziario, la stessa Direzione centrale, con nota del 19 dicembre 2012 indirizzata agli organi gestori e alle Direzioni vigilanti, ha richiamato le osservazioni espresse nella dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2011, con particolare riguardo ai contenuti della relazione esplicativa del gestore sul rendiconto (che deve avere reale valore informativo e illustrare analiticamente le procedure adottate per l'erogazione delle spese) e alla valutazione della proficuità della gestione (con indicazione dei risultati

²⁸ In sede istruttoria la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato (nota n. 1965 del 24.1.2013) che nel 2012 non sono stati registrati atti né vistati titoli di spesa ai sensi dell'art. 59 bis.

²⁹ Già citata nella nota n. 2 a pag. 20 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

diretti). Si prende atto delle direttive impartite, con riserva di verificarne l'applicazione e l'efficacia in occasione di controlli sulle gestioni fuori bilancio.

Si scende ora nel merito delle criticità rappresentate nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2011 e si espongono le iniziative comunicate dall'Amministrazione in relazione alle osservazioni formulate. Corre l'obbligo di precisare che laddove la relazione fa riferimento alla "presa d'atto" intende affermare, salvo che non sia diversamente precisato, che la Sezione non ha ulteriori osservazioni da svolgere.

misure adottate dall'Amministrazione regionale in esito alle osservazioni formulate nell'esercizio precedente

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>Procedura contabile di gestione del debito potenziale³⁰: si è rilevata l'esistenza di residui attivi non suffragati da una corrispondente esistenza di un diritto di credito nei confronti di terzi. Ciò è ascrivibile al fatto che l'autorizzazione al ricorso al mercato contenuta nella legge finanziaria costituisce accertamento di entrata per un importo corrispondente all'autorizzazione, anche se a quest'ultima non consegue un'effettiva emissione di debito o contrazione di mutuo. L'evoluzione dell'ordinamento regionale ha attribuito carattere di relativa stabilità al mancato ricorso al mercato (di fatto la Regione non ha emesso debito dal 2008), con una conseguente relativa stabilità dei corrispondenti residui attivi, che sono stati definiti "virtuali", in quanto frutto di un accertamento non riscosso per l'assenza di un contratto di mutuo o equivalente rapporto di credito nei confronti di terzi.</p>	<p>In risposta ai rilievi mossi nella DAS 2011 sulla gestione del cd. "debito potenziale" foriera della presenza in bilancio di residui attivi "virtuali" e in sintonia con le complementari indicazioni espresse dalla Sezione in quella sede, circa l'opportunità del ricorso a strumenti di indebitamento di tipo flessibile, idonei ad avvicinare il più possibile il momento di acquisizione delle risorse finanziarie al momento in cui risulta necessario procedere ai pagamenti, l'Amministrazione regionale, in data 17.12.2012, ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti spa un contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento a erogazione multipla con oneri a carico della Regione per un importo di € 365.737.612,66. Il contratto prevede l'acquisizione del finanziamento con modalità flessibili, che consentono la copertura delle spese pluriennali di investimento e che generano debito soltanto in relazione alle effettive esigenze di cassa ossia solamente per la quota di capitale effettivamente richiesta ed erogata.</p>	<p>La Sezione prende atto che la problematica relativa ai cd. "residui virtuali" è parzialmente definita. La parzialità rileva sia sotto il profilo temporale in quanto è preso in considerazione il debito potenziale al 31.12.2012 (e non quello che maturerà successivamente) sia per l'entità, essendo rimasta esclusa la parte del debito potenziale finanziata con il meccanismo contabile di cui all'art. 1, c. 4, della l.reg. n. 12/2009 (copertura del debito potenziale con risorse di bilancio secondo un piano finanziario, a oneri crescenti, scadente nel 2024). Considerato che l'operazione di cui al contratto del 17.12.2012 è collegata al debito potenziale regionale, che sul lato delle entrate ha già comportato un accertamento, derivante dall'autorizzazione al ricorso al mercato contenuta nelle leggi finanziarie, e la conseguente esistenza di residui attivi (di cui le singole erogazioni costituiranno riscossione), particolarmente pesante, per il bilancio regionale, è l'obbligo previsto dal contratto di porre, a spesa, degli stanziamenti corrispondenti alla quota parte del prestito non erogata. Si tratta di una forma di garanzia che si cumula con la delegazione di pagamento irrevocabile a valere sulle quote fisse dei tributi erariali (compartecipazioni). Considerato che buona parte dei richiesti stanziamenti non comporterà impegni (e pagamenti) nel corso dell'anno e che quindi costituirà economie, ne consegue un significativo congelamento delle risorse di bilancio (per centinaia di milioni). Si potrebbe dubitare della legittimità della clausola contrattuale che pone obblighi all'organo politico, cui compete, con la legge di bilancio, la libera destinazione delle risorse disponibili. Si rimanda per le valutazioni conclusive della Sezione all'apposito paragrafo della relazione dedicato all'argomento.</p>

³⁰ Si vedano pagg. 29-44 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>Utilizzo dell'avanzo presunto³¹: la problematica sollevata dalla Sezione si ricollega ai contenuti, in parte fortemente innovativi, della sent. n. 70/2012 della Corte costituzionale. La Consulta ha affermato che l'avanzo presunto libero applicato al bilancio di previsione è un'entità "giuridicamente inesistente" fino al momento del suo definitivo accertamento in sede di approvazione del rendiconto. Da ciò consegue non solo il divieto di un suo utilizzo fino al momento dell'approvazione degli esiti della gestione dell'esercizio, ma anche quello della sua irrilevanza ai fini della determinazione del pareggio di bilancio. La legge di contabilità regionale prevede invece che, nel bilancio di previsione, il saldo finanziario positivo presunto al termine dell'esercizio precedente sia iscritto tra le entrate.</p>	<p>La Regione, accogliendo in parte il principio affermato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 70 del 21/28.3.2012, ha adottato, con l'art. 1, c. 2, della legge regionale finanziaria 2013 (n. 27 del 31.12.2012), una nuova misura di cautela contabile, secondo cui gli stanziamenti relativi all'utilizzo dell'avanzo presunto non sono disponibili fino alla dimostrazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione a seguito della deliberazione della Giunta regionale che provvede a formalizzare le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedenti. In concreto, e in discontinuità rispetto ai precedenti esercizi, sull'ammontare dell'avanzo presunto complessivo al 31.12.2012, pari a € 710.302.615,67, soltanto la quota relativa all'avanzo vincolato di € 8.432.237,93 costituisce, per sua natura, una risorsa effettiva e congruente e per questo motivo disponibile: le poste di bilancio a cui corrispondono specifici vincoli normativi possono pertanto essere oggetto di atti di impegno sulla sola base del bilancio di previsione.</p> <p>La restante parte di avanzo, corrispondente a € 701.870.377,74, non è invece disponibile, ai sensi del c. 2 citato, fino alla deliberazione della Giunta regionale che provvede ad approvare le risultanze finanziarie dell'esercizio precedente.</p>	<p>Si prende atto dell'importante misura adottata dal legislatore regionale, ma si richiama come la Corte costituzionale abbia affermato il principio di inesistenza giuridica dell'avanzo presunto libero e quindi della sua inapplicabilità ai fini del pareggio di bilancio. Va peraltro osservato che la norma della legge finanziaria regionale 2013 reca in sé due incongruenze: la prima, di significato prevalentemente formale, attiene alla circostanza che l'art. 1, c. 2, della legge finanziaria 2013 quantifica in € 701.870.377,74 (che in realtà rappresenta il solo avanzo presunto libero) il "saldo finanziario presunto" da applicare al bilancio, mentre il bilancio stesso correttamente lo quantifica in complessivi € 710.302.615,67, comprendenti l'avanzo presunto vincolato pari a € 8.432.237,93. La seconda incongruenza ha un significato più concreto, in quanto lo stesso c. 2 individua nell'atto amministrativo consistente nella delibera di Giunta regionale, e non nell'atto dell'organo politico (legge di assestamento), l'atto idoneo a consentire l'utilizzo dell'avanzo che risulta al termine della gestione e la sua destinazione.</p> <p>Si rimanda per le valutazioni conclusive della Sezione all'apposito paragrafo della relazione dedicato all'argomento.</p>
<p>Copertura delle spese previste dalle leggi regionali³²: la problematica trae origine dalla sentenza della Corte costituzionale n. 115 del 7/10.5.2012, che ha dichiarato l'illegittimità dell'art. 15 della l.reg. n. 10 del 14.7.2011 in materia di cure palliative e terapia del dolore, in quanto carente di un'adeguata indicazione dei mezzi finanziari necessari per la copertura.</p>	<p>Già in sede di contraddittorio finale per la precedente DAS l'Amministrazione aveva segnalato l'imminente adozione di una norma ad hoc nell'ambito della legge regionale di assestamento. Con l.reg. n. 14 del 25.7.2012, all'art. 8, commi 14-16, si è infatti disposta l'istituzione di appositi capitoli (4073 e 4074) su cui far gravare le spese citate, con indicazione espressa dell'importo autorizzato (€ 25.000,00 su entrambi i capitoli) e modalità di copertura attraverso storno da un capitolo della stessa unità di bilancio (4362).</p> <p>In termini generali la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato, con nota del 6.6.2013, che in via sperimentale è stata predisposta una "scheda tecnica norme" per il disegno di legge finanziaria 2013. Le risultanze</p>	<p>Si prende atto delle norme introdotte e si rimanda alle specifiche deduzioni svolte ai fini del giudizio di parifica sulle problematiche relative alla copertura delle leggi di spesa.</p> <p>Si prende atto della comunicazione e si sollecita l'Amministrazione a sviluppare, quanto prima, gli strumenti necessari a fornire adeguata indicazione dei mezzi finanziari</p>

³¹ Si vedano pagg. 44-48 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

³² Si vedano pagg. 48-52 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>Non adeguata evidenza del codice CUP³³ sui documenti amministrativi e contabili e in particolare sui ruoli di spesa fissa.</p>	<p>della prima applicazione hanno evidenziato la necessità di rideterminare i contenuti della scheda e di rivedere le procedure.</p> <p>La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha predisposto in data 26.11.2012 una direttiva, rivolta a tutte le Direzioni, finalizzata ad avviare un processo di regolarizzazione dei ruoli di spesa fissa privi di CUP. E' stata individuata una procedura che dovrebbe consentire, entro il termine del 30.4.2013, il completamento dell'attività di inserimento del codice CUP sui ruoli che ne siano privi³⁴. La direttiva, se tempestivamente e correttamente applicata, dovrebbe altresì permettere di superare le obiezioni sollevate, sullo stesso punto, in particolare, dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici con nota del 31.7.2012, in cui si specificava che "l'emissione dei titoli di spesa rilevati è avvenuta in tempi antecedenti l'entrata a regime del codice CUP e risultava poi materialmente non percorribile la modifica dei titoli attraverso le procedure informatiche disponibili"³⁵.</p> <p>La stessa Direzione centrale ha infatti successivamente comunicato (nota del 24.4.2013) di aver avviato, per i capitoli di spesa 9117 e 194, l'attività propeudeutica all'inserimento del codice per i ruoli di spesa fissa, attraverso una modalità alternativa di generazione dei codici CUP cumulativi.</p> <p>Sullo stesso argomento, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota di data 11.2.2013, relativamente ai ruoli di spesa fissa emessi sul capitolo di spesa 1574³⁶, ha precisato che l'inserimento del codice CUP non è stato ritenuto necessario in quanto si tratta di rate dei mutui, che rappresentano operazioni finanziarie e non di investimento.</p>	<p>occorrenti per la copertura delle spese previste dalle leggi regionali.</p> <p>Si prende atto delle direttive impartite con riserva di verificare la fattibilità e l'efficacia delle misure adottate.</p> <p>Si prende atto della comunicazione.</p> <p>Si prende atto del chiarimento dell'Amministrazione.</p>

³³ Si vedano pagg. 13, 140-141, 216-217, 244-245 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

³⁴ La procedura consta di cinque momenti:

1. individuazione, da parte delle Direzioni centrali emittenti, dei ruoli di spesa fissa che, ai sensi dell'art. 11 della l. 16.1.2003, n. 3, devono riportare il codice CUP;
2. acquisizione del CUP da parte delle Direzioni centrali titolari del progetto, ovvero (nel caso in cui il CUP non risulti già indicato nella documentazione presentata alla Direzione) richiesta di comunicazione del codice CUP rivolta dalle Direzioni ai soggetti titolari del progetto;
3. adozione da parte di ogni Servizio delle Direzioni centrali di un decreto con il quale si dispone in via amministrativa l'integrazione dei dati dei ruoli di spesa fissa con il dato del codice CUP;
4. trasmissione, con nota della Direzione centrale o del Servizio alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, del decreto acquisito come visto semplice e dell'elenco dei ruoli di spesa fissa allegato al decreto;
5. inserimento, da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, nel sistema informativo, a integrazione dei dati del ruolo di spesa fissa già presenti nel sistema, del codice CUP assegnato al relativo progetto di investimento pubblico.

³⁵ Si vedano anche pagg. 235-238 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

³⁶ Si vedano pagg. 158-159 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Capitolo 5128 della spesa</u>³⁷ (finanziamento di programmi e iniziative didattiche e scientifiche delle Università degli studi di Trieste e di Udine): si è rilevata la mancata indicazione del codice CUP.</p>	<p>La Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, con nota del 18.3.2013, ha ribadito quanto già esposto in sede di contraddittorio finale per la precedente DAS. Con l'entrata in vigore della l.reg. n. 2/2011 i finanziamenti per i programmi e le iniziative didattiche e scientifiche delle Università degli studi sono compresi tra quelli che necessitano di CUP. Il codice viene pertanto indicato a partire dai finanziamenti dell'annualità 2012.</p>	<p>Si prende atto del chiarimento.</p>
<p><u>Capitolo 6895 della spesa</u>³⁸ (spese in annualità per l'esecuzione di opere pubbliche di trasformazione degli impianti irrigui da scorrimento ad asperione): si è rilevata la mancata indicazione del codice CUP sui ruoli di spesa fissa.</p>	<p>La Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha comunicato, con nota del 18.3.2013, di aver emesso in data 11.3.2013, secondo le indicazioni della direttiva sull'argomento, il decreto ricognitivo riportante il codice CUP per tutti i ruoli di spesa fissa.</p>	<p>Si prende atto della comunicazione.</p>
<p><u>Capitolo 9154 della spesa</u>³⁹ (contributi annui costanti finalizzati alla razionalizzazione e allo sviluppo del settore distributivo relativamente a situazioni pregresse ex l.reg. n. 25/1982 e successive modificazioni): sono state rilevate due diverse irregolarità.</p>	<p>Il Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, con nota del 2.4.2013, ha fornito le seguenti precisazioni.</p>	
<p>1) <u>Mancata indicazione del codice CUP</u> sui ruoli di spesa fissa.</p>	<p>1) Il ruolo oggetto di controllo è stato estinto con l'ultima rata, pagata il 22.4.2011; pertanto non sussiste più la necessità di regolarizzarlo. Nei confronti di tutti gli altri progetti si è provveduto a chiedere il CUP di riferimento.</p>	<p>1) Si prende atto della precisazione.</p>
<p>2) <u>Carenza qualitativa della tecnica legislativa</u>: la Sezione ha richiamato l'attenzione sull'opportunità di porre in essere adeguati processi interpretativi delle norme che presentano deficit qualitativi tali da incidere su chiarezza, trasparenza e certezza (l'attuale previsione normativa di fatto reintroduce una modalità di concessione dei contributi secondo rate annue costanti per un periodo non superiore a 10 anni, laddove le modifiche intervenute nel tempo hanno eliminato ogni riferimento al modello di erogazione previsto nel testo iniziale della legge).</p>	<p>2) Pur condividendo in linea generale la necessità della semplificazione e della conseguente chiarezza normativa, la Regione ritiene corretto nel caso concreto il proprio operato: la l.reg. n. 36/1996, modificando la l.reg. n. 25/1982, prevede, per le domande presentate dall'1.1.1996, un contributo una tantum in sostituzione dei contributi annui costanti per 10 anni; la l.reg. n. 13/1998 dispone che la predetta norma non si applica alle domande presentate antecedentemente all'entrata in vigore della l.reg. n. 36/1996 (11.9.1996): la domanda di contributo presa in esame risulta presentata il 30.8.1996, e pertanto rientra nell'ambito normativo originario. In ogni caso allo stato attuale il canale contributivo della l.reg. n. 25/1982 si è del tutto esaurito.</p>	<p>2) Si prende atto dei chiarimenti forniti.</p>

³⁷ Si vedano pagg. 198-201 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

³⁸ Si vedano pagg. 212-217 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

³⁹ Si vedano pagg. 242-246 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>Capitolo 5511 della spesa⁴⁰ (contributi pluriennali costanti al Comune di Codroipo per l'acquisto, la conservazione e la valorizzazione, anche mediante indagini archeologiche, delle aree e degli immobili di particolare valenza storica e ambientale siti in prossimità del Parco delle Risorgive): non risulta indicato il codice CUP.</p> <p>Necessità di chiarezza terminologica della locuzione "data scadenza pagamento"⁴¹ sui titoli di spesa.</p>	<p>Il Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie ha comunicato, con nota del 7.5.2013, che è in atto la valutazione delle modalità di intervento più adeguate.</p> <p>La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota del 30.1.2013, ha comunicato di aver richiesto a INSIEL la modifica dei nomi dei campi che compaiono nella stampa del mandato informatico, in modo da farli corrispondere a quelli valorizzati nel MIF. In altri termini, invece di "data scadenza pagamento" sarà indicato "data esecuzione pagamento"; in luogo di "data valuta" sarà indicato "data scadenza pagamento".</p> <p>L'intervento dovrebbe avere definitiva realizzazione nel corso del 2013: non è stato anticipato per evitare di interferire con le operazioni di chiusura 2012.</p> <p>La stessa Direzione centrale ha altresì comunicato che, in considerazione di operazioni per le quali era stata effettuata un'errata antergazione di valuta, il Tesoriere regionale ha provveduto a versare alla Regione, in data 28.12.2012, la somma di € 198,74 a titolo di riconoscimento di interessi.</p>	<p>Si prende atto della comunicazione, e si invita la Direzione centrale a seguire le direttive impartite in materia dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione in data 26.11.2012.</p> <p>Si prende atto della misura adottata con riserva di verificarne la fattibilità e l'efficacia una volta a pieno regime.</p>
<p>Capitolo 3050 della spesa⁴²: la Sezione ha rilevato il mancato riscontro della richiesta istruttoria circa la tracciabilità di risorse afferenti progetti comunitari confluite poi in capitoli generici.</p>	<p>La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha precisato, con nota del 18.9.2012, che la suddetta tracciabilità "è attuata attraverso una codifica contabile che ne contraddistingue la copertura, e consente, al momento delle operazioni di chiusura dell'esercizio, di verificare se siano state utilizzate oppure, ove siano confluite nuovamente nelle economie di esercizio, di determinare nuovamente quote vincolate dell'avanzo di amministrazione e allocarle in spesa sul capitolo pertinente". I documenti che rappresentano le avvenute reiscrizioni sono, per il bilancio di previsione, il prospetto sull'utilizzo dell'avanzo vincolato e, per l'assestamento di bilancio, la delibera giuntale di approvazione delle risultanze del rendiconto.</p>	<p>Si prende atto del chiarimento.</p> <p>Si rimanda per approfondimenti più specifici alla successiva parte di appendice dedicata alla disamina dell'utilizzo dell'avanzo vincolato e, per le valutazioni della Sezione, all'apposito paragrafo della relazione dedicato all'argomento.</p>
<p>Capitolo 156 della spesa⁴³, relativo alle spese di gestione per i servizi del sistema informativo elettronico regionale: questa Sezione ha rilevato, in termini generali, l'incompletezza dei dati contenuti nel</p>	<p>Accogliendo tale osservazione, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, come già preannunciato in sede di contraddittorio per la precedente DAS, ha comunicato, con nota del 19.11.2012, di aver provveduto a</p>	<p>Si prende atto delle innovazioni adottate, il cui contenuto è stato verificato in occasione dell'acquisizione della situazione patrimoniale 2012 dei capitoli selezionati.</p>

⁴⁰ Si veda pag. 176 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁴¹ Si vedano pagg. 136-140 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁴² Si vedano pagg. 233-234 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁴³ Si vedano pagg. 13, 15, 160-174 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>documento "situazione partitaria".</p> <p>Nello specifico degli atti esaminati, la Sezione ha rilevato altre irregolarità.</p> <p>1) La documentazione non permette di comprendere la <u>motivazione delle variazioni d'impegno</u> al di là del generico riferimento all'adeguamento della programmazione esecutiva, risultando invece necessaria l'espressione delle motivazioni poste a base dei cambiamenti operati su una programmazione già approvata, in modo da evidenziare cause, finalità e responsabilità determinanti le modifiche.</p> <p>2) Nella motivazione dei decreti di liquidazione non è data contezza in merito all'effettiva o meno <u>regolare esecuzione delle prestazioni dovute</u>: il presupposto della liquidazione è la verifica circa la piena conformità della prestazione eseguita a quanto richiesto dal contratto.</p>	<p>integrare il documento, per cui, in futuro, saranno inseriti anche gli importi oggetto dei decreti di variante del decreto di impegno primario. E' stato inoltre predisposto un nuovo tabulato, da allegare alla situazione partitaria, che riporta, per ogni capitolo, gli estremi dei decreti di impegno primari con il dato dell'importo originariamente impegnato.</p> <p>Il Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, con nota del 16.4.2013, ha presentato le proprie deduzioni.</p> <p>1) È in fase sperimentale la predisposizione di un prospetto riepilogativo che evidenzia, oltre alle variazioni, anche le motivazioni che hanno portato alle variazioni stesse e il soggetto che ha richiesto il cambiamento. Il prospetto farà parte della documentazione relativa al programma triennale 2014-2016.</p> <p>2) Si stanno introducendo criteri di valutazione volti a certificare la correttezza delle prestazioni ricevute e la conformità delle stesse a specifici e dettagliati livelli di servizio che tengano conto del rispetto delle tempistiche e degli obblighi di risultato.</p>	<p>1) Si prende atto della misura adottata con riserva di verificarne la fattibilità e l'efficacia una volta a pieno regime.</p> <p>2) Si prende atto della misura adottata con riserva di verificarne la fattibilità e l'efficacia una volta a pieno regime.</p>
<p>Capitolo 9729 della spesa⁴⁴ (versamenti agli aventi diritto delle somme riscosse in Tesoreria): la Sezione ha ritenuto non giustificata l'imputazione a carico del beneficiario delle spese postali per la trasmissione dell'assegno circolare mediante plico postale assicurato, anche dopo che, in sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione aveva specificato che le suddette spese, non considerate spese di spedizione ordinaria, erano state poste a carico del beneficiario assimilandole a quelle previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 21 del 10.2.1984, concernente le modalità di estinzione dei titoli di spesa dello Stato mediante commutazione in vaglia cambiario della Banca d'Italia non trasferibile.</p>	<p>Con nota del 30.1.2013 la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato che, a decorrere dal 13.4.2012, le suddette spese postali sono a carico dell'Istituto tesoriere.</p>	<p>Si prende atto della nuova posizione assunta dall'Amministrazione in merito.</p>

⁴⁴ Si vedano pagg. 217-223 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>Capitolo 402 della spesa⁴⁵ (spese per la diffusione di articoli, notiziari, per informazioni, programmi e servizi radiotelevisivi e per assunzione e distribuzione di materiale televisivo e fotocinematografico, nonché per la trasmissione di notizie tramite strutture informatiche, iniziative di comunicazione integrata e sistemi telematici multimediali al fine di divulgare la conoscenza dei problemi regionali e di documentare l'attività e gli interventi della Regione): sono state rilevate tre diverse irregolarità.</p> <p>1) <u>Violazione del principio della rotazione, senza indicazione delle ragioni di ordine giuridico, economico, procedurale che giustificano la scelta reiterata del medesimo soggetto per la fornitura di beni e servizi, oppure senza l'indicazione delle caratteristiche che rendono la prestazione infungibile.</u></p> <p>2) <u>Possibile elusione dell'eccezionalità della proroga, in caso di sistematico ricorso al regime di ultrattività previsto dal contratto.</u></p> <p>3) <u>Valutazione di congruità economica del corrispettivo contrattuale, espressa nella lettera di affidamento senza motivazione.</u></p> <p>Capitolo 6018 della spesa⁴⁶ (finanziamento all'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia per la realizzazione di un piano per la qualificazione genetica dei suini nati e allevati in Friuli Venezia Giulia finalizzato alla valorizzazione delle produzioni - fondi statali): la Sezione ha rilevato che a corredo della rendicontazione sono state presentate fatture che non risultavano annullate in originale ai fini dell'incentivo, e non ha ritenuto condivisibile l'interpretazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, secondo cui l'annullo in originale delle fatture andrebbe effettuato unicamente nel caso di produzione di copia autenticata della documentazione di spesa.</p> <p>Capitolo 6170 della spesa⁴⁷ (contributi pluriennali a Enti locali, comunità parrocchiali, soggetti pubblici e privati per il recupero, la sistemazione e l'adeguamento dei ricreatori, degli oratori e di centri di</p>	<p>L'Ufficio stampa ha comunicato, con nota del 28.2.2013, le misure adottate.</p> <p>1) Nelle successive procedure di affidamento si è provveduto a una maggiore documentazione e motivazione delle ragioni che giustificano le caratteristiche che rendono la prestazione infungibile e delle procedure per l'identificazione dell'operatore economico scelto nell'affidamento.</p> <p>2) Non si è mai ricorso alla proroga; l'eccezionalità è stata omessa in ogni forma dalla contrattualità dell'ufficio.</p> <p>3) La valutazione viene espressa e motivata autonomamente dalle lettere di affidamento.</p> <p>La Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha comunicato, con nota del 18.3.2013, di aver provveduto ad adeguare l'istruttoria in conformità alle indicazioni fornite.</p> <p>La Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione ha comunicato, con nota del 18.3.2013, le misure adottate.</p>	<p>1) Si prende atto della comunicazione con riserva di verificare in futuro l'applicazione della misura adottata.</p> <p>2) Si prende atto della comunicazione.</p> <p>3) Si prende atto della comunicazione con riserva di verificare in futuro la correttezza del procedimento amministrativo .</p> <p>Si prende atto della misura adottata.</p>

⁴⁵ Si vedano pagg. 143-157 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁴⁶ Si vedano pagg. 208-211 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁴⁷ Si vedano pagg. 201-208 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>aggregazione giovanile nonché per l'acquisto e il recupero di edifici da adibire a tali scopi): sono state rilevate due diverse irregolarità.</p> <p>1) <u>Disomogeneità, nel raffronto con il cap. 6176, dei comportamenti contabili in ordine alle diverse modalità di liquidazione delle annualità che risultano già maturate alla data dell'assunzione del decreto di liquidazione.</u></p> <p>2) <u>Mancata indicazione del codice CUP sui ruoli di spesa fissa.</u></p>	<p>1) La Direzione centrale ha adeguato i propri comportamenti contabili nel senso ritenuto corretto dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, che ammette a registrazione i decreti con cui si dispone la liquidazione, con ruolo di spesa fissa e con mandato, delle annualità di contributo a decorrere dall'anno di emissione del decreto di concessione.</p> <p>2) La Direzione centrale sta provvedendo ad acquisire i CUP relativi ai ruoli di spesa fissa aperti al 2012. Sulla base della direttiva impartita dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, saranno adottati i decreti ricognitivi dei codici CUP acquisiti o comunicati dal titolare del progetto.</p>	<p>1) Si prende atto della comunicazione, richiamando l'attenzione sull'importanza dell'uniformità e della coerenza dei comportamenti contabili da applicare a tutti i procedimenti contributivi.</p> <p>2) Si prende atto della comunicazione.</p>
<p><u>Capitolo 6176 della spesa⁴⁸ (contributi annui costanti a Comuni, singoli o associati, istituzioni, società e associazioni sportive e gruppi sportivi aziendali, parrocchie, soggetti privati, nonché ad associazioni che promuovono l'attività sportiva amatoriale, per la costruzione, il completamento, l'ampliamento e il miglioramento di impianti sportivi, comprese le opere accessorie, e per il recupero, l'adeguamento, il miglioramento e l'acquisizione in proprietà di impianti in disuso): sono state rilevate due diverse irregolarità.</u></p> <p>1) <u>Disomogeneità, nel raffronto con il cap. 6170, dei comportamenti contabili in ordine alle diverse modalità di liquidazione delle annualità che risultano già maturate alla data dell'assunzione del decreto di liquidazione.</u></p> <p>2) <u>Mancata indicazione del codice CUP sui ruoli di spesa fissa.</u></p>	<p>1) La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota del 2.4.2013, ha confermato la correttezza della procedura contabile seguita dalla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, che individua nel decreto di concessione il provvedimento che fa sorgere il diritto all'erogazione del finanziamento.</p> <p>2) Il Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie ha provveduto ad acquisire tutti i CUP dei ruoli di spesa fissa di sua competenza.</p>	<p>1) Si prende atto di quanto comunicato, richiamando l'attenzione sull'importanza dell'uniformità e della coerenza dei comportamenti contabili da applicare a tutti i procedimenti contributivi.</p> <p>2) Si prende atto di quanto comunicato.</p>
<p><u>Capitolo 775 della spesa⁴⁹ (spese per la predisposizione di una banca dati dei progetti regionali ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario): la Sezione ha osservato che la denominazione del</u></p>	<p>Il Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie non ha modificato la denominazione del capitolo in quanto l'iniziativa PORE è</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato nel caso di specie, ma si richiama in generale l'attenzione sulla necessità di chiarezza dei documenti contabili.</p>

⁴⁸ Si vedano pagg. 13, 15 e 182-198 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁴⁹ Si vedano pagg. 177-181 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>capitolo e il semplice richiamo di una disposizione di legge non favorisce la chiara comprensione del bilancio e la destinazione della spesa. Si ritiene opportuno un esplicito riferimento alla concessione di contributi.</p>	<p>conclusa e il capitolo non presenta dotazioni finanziarie.</p>	
<p>Capitolo 5842 della spesa⁵⁰ (contributo annuale alla Comunità Piergiorgio onlus di Udine a sostegno dell'attività formativa erogata a titolo gratuito a soggetti in situazione di svantaggio): permane la necessità di una manifesta valutazione istruttoria sui progetti preventivati, nonostante lo stanziamento a bilancio sia già determinato, di una più ampia pubblicizzazione dei criteri generali di valutazione nonché di una evidenza negli atti istruttori dei confronti effettuati con riferimento ai parametri di valutazione impiegati. Va superato il procedimento automatico di concessione di benefici contributivi ordinari aventi carattere ricorrente.</p>	<p>Il Servizio affari generali, innovazione e professioni della Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità, con nota del 2.4.2013, ha comunicato di aver previsto l'emanazione di un avviso diretto ai soggetti beneficiari, contenente termini e modalità per l'attuazione delle previsioni di legge: saranno indicati i soggetti destinatari dell'intervento, i termini per la presentazione della domanda di finanziamento, le modalità per la presentazione via web dei progetti di formazione, i criteri per la valutazione dell'ammissibilità e della congruità finanziaria dei progetti, gli adempimenti richiesti ai beneficiari ai fini del monitoraggio fisico e procedurale delle attività formative previste dai singoli progetti, i termini e le modalità per la presentazione del rendiconto delle spese sostenute. Nei decreti di approvazione dei progetti e di concessione dei contributi si darà conto dell'applicazione dei criteri previsti dall'avviso.</p>	<p>Si prende atto della comunicazione con riserva di verificare in futuro l'applicazione della misura adottata.</p>
<p>Capitolo 4663 della spesa⁵¹ (contributi pluriennali al Centro Caritas arcidiocesano con sede a Udine per l'ammortamento del mutuo per la realizzazione del centro di assistenza e protezione per le vittime di grave emarginazione e violenza e di sfruttamento sessuale): la Sezione ha rilevato che con atto amministrativo è stata disposta la deroga nei confronti di una norma di legge.</p>	<p>La Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali ha ribadito, con nota del 9.5.2013, quanto già affermato in sede di contraddittorio finale per la precedente DAS, ovvero che "gli uffici sono stati, anche in occasione della diffusione della circ. n. 23 del 21.12.2011 in materia di criteri e modalità di concessione degli incentivi nonché di motivazione degli atti, sollecitati al fine di assicurare una costante e continua attenzione al rispetto dell'obbligo di motivazione espressa che consenta una chiara e immediata lettura e conoscibilità di tutti i profili decisionali che portano all'adozione dei provvedimenti finali in generale".</p>	<p>Si prende atto di quanto comunicato.</p>
<p>Capitolo 91111 della spesa⁵² (contributo straordinario al Comune di Arta Terme per interventi atti a garantire il regolare svolgimento della stagione termale per l'anno in corso): sono state formulate tre diverse osservazioni. 1) <u>Carenza qualitativa della tecnica legislativa</u> che incide sul rispetto della pertinenza temporale degli interventi oggetto di contributo. 2) <u>Cumulo del finanziamento con altri contributi</u></p>	<p>La Direzione centrale attività produttive, con nota di data 8.5.2013, ha rappresentato la propria posizione in merito. Le carenze qualitative della tecnica legislativa non possono comunque consentire agli uffici di disattendere quanto previsto da una legge regionale. La norma individua espressamente il beneficiario del contributo. Il cumulo del finanziamento con quello attribuito dalla Comunità montana era noto all'Amministrazione regionale, che nel decreto di conferma del</p>	<p>La comunicazione della Direzione centrale non fornisce alcun nuovo elemento rispetto a quelli già conosciuti ed esaminati in occasione della precedente DAS. Si ribadisce pertanto la necessità di una riflessione in merito all'oculata destinazione delle risorse pubbliche.</p>

⁵⁰ Si vedano pagg. 246-251 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁵¹ Si vedano pagg. 252-253 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁵² Si vedano pagg. 240-242 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p>pubblici concessi per la medesima finalità.</p> <p>3) <u>Ammissibilità delle spese</u>: alcuni degli interventi finanziati non sarebbero riconducibili a spese di investimento.</p>	<p>contributo ha considerato anche l'intervento della Comunità montana per la parte di investimento non coperta da contributo regionale, sulla base del quadro economico aggiornato.</p> <p>Sulla base della documentazione trasmessa dal Comune, la Regione ha provveduto a erogare il saldo per spese sostenute per garantire il regolare svolgimento della stagione termale 2009.</p>	
<p><u>Capitolo 1540 dell'entrata</u>⁵³ gestito dalla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici; la Sezione ha rilevato presunti ritardi nell'adozione dei provvedimenti di revoca delle anticipazioni, nonché una non adeguata rappresentazione delle modifiche del diritto di credito derivanti dal decreto di revoca.</p> <p>Inoltre, è stato rilevato che i tempi di risposta dell'Avvocatura regionale a richieste di informazioni o chiarimenti inoltrate dagli uffici non sempre sono risultati adeguati alle necessità.</p>	<p>Sul primo punto, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha richiamato, con nota del 31.7.2012, la circolare della Segreteria generale n. 7 del 12.4.2000 in cui si precisa che il termine di un anno, previsto dall'art. 53 della l.reg. n. 7 del 20.3.2000, "si computa a decorrere dal giorno successivo a quello di scadenza della prima rata non rimborsata". In tutti i crediti segnalati i procedimenti di revoca sono stati avviati dopo la scadenza della terza rata semestrale consecutiva.</p> <p>Sul secondo punto, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota di data 8.5.2013, ha comunicato che a seguito di un decreto di revoca si chiude l'accertamento e se ne creano due nuovi, uno per le rate non scadute e uno per le rate già scadute.</p> <p>Dal canto suo, l'Avvocatura ha fatto presente, in termini generali, di aver adottato, già alla fine del 2011, "opportune misure organizzative volte ad assicurare una efficiente gestione delle pratiche di recupero credito". Con riferimento ai singoli crediti controllati, ha evidenziato lo stato delle pratiche⁵⁴.</p>	<p>Si prende atto del richiamo, ma nel contempo si sottolinea come nulla fosse stato evidenziato in merito in sede di contraddittorio.</p> <p>Si prende atto di quanto comunicato con riserva di verificare la validità della misura adottata.</p>
<p><u>Capitolo 904 dell'entrata</u>⁵⁵: la Sezione ha riscontrato l'insufficienza di una mera regolarizzazione delle somme introitate mediante acquisizione alla contabilità dell'ente, essendo necessaria la quantificazione delle somme da incassare.</p>	<p>Va segnalato il chiarimento espresso, con nota del 17.10.2012, dalla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna. In merito la Direzione centrale ha precisato che l'art. 4, c. 90, della legge di assetto 2012 (n. 14 del 25.7.2012) dispone che le tariffe relative ai controlli delle prescrizioni in materia di autorizzazione integrata ambientale debbono essere versate direttamente ad ARPA da parte dei gestori degli stabilimenti sottoposti alla relativa normativa.</p>	<p>La Sezione prende atto dell'entrata in vigore della succitata norma.</p>

⁵³ Si vedano pagg. 131-132, nonché pagg. 12, 100-101 e 120-122 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁵⁴ Con riferimento al cred. n. 11336 con residui attivi del 1997 e 1998 rispettivamente per € 1.014,04 ed € 2.664,78, l'Avvocatura ha richiamato il proprio parere di inesigibilità del credito, formulato in data 10.2.2012: dal conto accertamenti e riscossioni i residui attivi risultano infatti cancellati al 31.12.2012.

Con riferimento al cred. n. 901408 con residui attivi dal 2004 al 2010, l'Avvocatura ha fatto presente che lo stesso è stato interamente estinto nel 2007, ma l'assenza di indicazioni specifiche nella causale ha reso all'epoca difficoltosa l'attribuzione del versamento: dal conto accertamenti e riscossioni i residui attivi risultano tutti cancellati al 31.12.2012.

⁵⁵ Si vedano pagg. 112-114 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

Osservazioni formulate	Risposta dell'Amministrazione	Valutazioni della Sezione
<p><u>Capitolo 1140 dell'entrata</u>⁵⁶ (acquisizione di fondi per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore di sanità in materia di flussi informativi): la Sezione ha formulato osservazioni sulla correttezza della conservazione dei residui attivi.</p>	<p>La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota del 30.1.2013, confermando quanto già anticipato in sede di contraddittorio finale per la precedente DAS, ha comunicato che, a seguito del disimpegno e invio in economia dell'importo di € 3.500,00 sul correlato capitolo di spesa 1140, disposti con decr. n. 536 del 25.6.2012, si è provveduto, nella stessa data, a registrare la relativa minore entrata.</p> <p>A sua volta la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali ha ribadito, con nota del 9.5.2013, che "tutti gli uffici sono stati sensibilizzati a procedere con cadenza regolare a una verifica dello stato dei residui e della situazione dei capitoli in generale e, comunque, in tempo utile per procedere alle necessarie cancellazioni entro la chiusura dell'esercizio".</p>	<p>Si prende atto della comunicazione. Il capitolo 1140 dell'entrata è stato selezionato con campionamento statistico anche per la presente dichiarazione di affidabilità: se ne dà conto nel prosieguo della relazione.</p>
<p><u>Capitolo 636 dell'entrata</u>⁵⁷: l'accertamento originario è stato oggetto di una variazione diminutiva registrata sulla base dell'avviso di incasso piuttosto che sulla base delle comunicazioni relative alla rideterminazione del finanziamento.</p>	<p>La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota del 6.3.2013, ha comunicato di aver proceduto al minore accertamento, in mancanza di un provvedimento statale, solo dopo l'erogazione del saldo da parte del Ministero del lavoro e delle politiche sociali: è stato in tal modo privilegiato un criterio di prudenza. In ogni caso, entro la fine dell'anno si sarebbe proceduto a registrare la minore entrata, visto che "gli effetti delle scritture contabili in corso d'esercizio in conto residui hanno effetto contabile sull'avanzo solo dopo lo svolgimento delle operazioni di chiusura".</p>	<p>Si prende atto del chiarimento.</p>

⁵⁶ Si vedano pagg. 12, 15, 101, 133-134 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁵⁷ Si vedano pagg. 98 e 110-111 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

B. Misure consequenziali in esito ai controlli DAS precedenti il rendiconto 2011

Per completezza si dà in questa sede notizia anche dei riscontri forniti dall'Amministrazione su rilievi formulati in occasione di dichiarazioni di affidabilità di rendiconti precedenti il 2011, per situazioni specifiche che ancora nel 2011 risultavano non completamente definite:

- conservazione di residui passivi del 1981 e 1982 sui capitoli 7157 e 7159 della spesa⁵⁸ (contributi per la riparazione e la ricostruzione, nonché per l'ampliamento di fabbricati rurali e loro pertinenze o di altri immobili) connotata da insussistenza dei presupposti per il mantenimento e incertezza sull'esistenza del debito: i due capitoli sono stati oggetto di verifica fin dall'attività istruttoria sul rendiconto 2005. La Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha ora comunicato di aver nuovamente sollecitato, in data 27 febbraio 2013, l'Avvocatura della Regione per i contenziosi riguardanti due istanze, rispettivamente per euro 2.324,06 ed euro 7.393,80, relative allo stesso beneficiario.

Per un'ulteriore istanza (euro 1.991,87 sul capitolo 7157) è stata verificata l'imminente soluzione di problemi urbanistici (rilascio del certificato di agibilità). Allo stato comunque la situazione contabile si presenta immutata rispetto al passato, con la persistente conservazione dei residui passivi su entrambi i capitoli;

- conservazione di residui attivi (euro 15.493,71 relativi agli esercizi 1996-1998) sul capitolo 1510 dell'entrata⁵⁹ (rientri delle anticipazioni concesse all'ERSA per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori) connotata da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito: il capitolo è stato oggetto di verifica in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009. La Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha ora confermato che, alla data del 18 ottobre 2012, la procedura di liquidazione coatta amministrativa si trova ancora in una situazione di stallo e quindi, rispetto ai precedenti controlli, non risultano ulteriori sviluppi;
- conservazione di residui passivi del 2003 e 2005 sul capitolo 1495 della spesa⁶⁰ (spese per acquisto anche a mezzo di operazioni di locazione finanziaria di apparecchiature informatiche per la costruzione di posti di lavoro multifunzionali) connotata da incertezza circa l'esistenza del debito: il capitolo è stato oggetto di verifica in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009. La Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Servizio sistemi informativi ed e-

⁵⁸ Si vedano pagg. 66 e 81-82 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁵⁹ Si vedano pagg. 66 e 81-82 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁶⁰ Si veda pag. 66 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

government, ha confermato quanto comunicato in sede di contraddittorio finale per la precedente dichiarazione di affidabilità, ossia che i residui sono stati disimpegnati con decreti del 7 giugno 2012, registrati in data 28 giugno 2012: la somma di euro 8.596,41 è stata destinata a economia di spesa;

- applicazione di deroghe legislative senza motivazione con riferimento al capitolo di spesa 4929⁶¹ (contributo straordinario al Comune di Monfalcone per lavori di ristrutturazione della casa-albergo di Monfalcone): il capitolo è stato oggetto di verifica in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2010. La Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali ha ribadito quanto comunicato in sede di contraddittorio finale per la precedente dichiarazione di affidabilità, ossia che gli uffici, anche in occasione della diffusione della circolare n. 23 del 21 dicembre 2011 in materia di criteri e modalità di concessione degli incentivi nonché di motivazione degli atti, sono stati sollecitati "al fine di assicurare una costante e continua attenzione al rispetto dell'obbligo di motivazione espressa che consenta una chiara e immediata lettura e conoscibilità di tutti i profili decisionali che portano all'adozione dei provvedimenti finali in generale". Si prende atto per il futuro;
- voci per rimborso spese aggiunte in calce a penna all'elenco analitico delle spese sostenute ai fini della rendicontazione con riferimento al capitolo della spesa 5427⁶² (contributi a enti culturali stabilmente operanti nel Friuli Venezia Giulia per favorire il circuito regionale del cinema di qualità): il capitolo è stato oggetto di verifica in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2010. Il Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie ha ora evidenziato che l'elenco analitico, sul quale sono state aggiunte alcune voci di spesa e altre depennate perché inammissibili, riporta la sottoscrizione del legale rappresentante dell'associazione beneficiaria.

L'Amministrazione ha ritenuto di accettare le modifiche intervenute in sede di verifica. Si prende atto, ma la risposta fornita si ritiene inadeguata a superare il rilievo a suo tempo formulato. Sul punto il controllo si ritiene comunque definito;

- utilizzo di fondi destinati a spese correnti (titolo I) per interventi di natura prettamente e prevalentemente straordinaria su immobili con riferimento al capitolo della spesa 5377⁶³ (contributo speciale al Comune di San Pietro al Natisone per la copertura dei maggiori oneri relativi alla manutenzione, alla gestione e alle attività della sede dell'istituto comprensivo bilingue): il capitolo è stato oggetto di verifica in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2010. Il Servizio integrazione europea,

⁶¹ Si vedano pagg. 58-59 e 81 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁶² Si vedano pagg. 60-61 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁶³ Si vedano pagg. 59-60 e 81 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

rapporti internazionali e gestione finanziaria della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie ha ora ribadito le ragioni dell'utilizzo dei fondi, già note e riscontrate in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2010. Non ha invece tuttora fornito adeguata risposta all'osservazione, di carattere tecnico contabile, circa l'utilizzo del capitolo 5377 di parte corrente per coprire spese di natura straordinaria su immobili, tipicamente ascrivibili alla parte capitale del bilancio. Sul punto il controllo si ritiene comunque definito;

- mancata attuazione di alcune prescrizioni disposte dalla legge n. 2 del 16 gennaio 2002⁶⁴ (mancata adozione del testo unico del turismo, della carta del turista e del regolamento per la tutela del turista): l'approfondimento tematico sul settore turismo ha avuto luogo in sede di dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2010.

La Direzione centrale attività produttive ha ora ribadito quanto già affermato nei precedenti contraddittori per le dichiarazioni di affidabilità in merito alla competenza in materia attribuita all'Agenzia turismo FVG, "con particolare riguardo al coordinamento e promozione delle attività di informazione e assistenza al turista anche con azioni dirette in occasione di eventi e in relazione a località di interesse strategico per la Regione nel suo complesso, alla cura e gestione di uno sportello per la tutela del turista, alla definizione dei livelli di qualità del sistema regionale di accoglienza e di informazione turistica, nonché alla diffusione della cultura dell'accoglienza e dell'ospitalità turistica", obiettivi e azioni richiamati nel regolamento interno di organizzazione dell'Agenzia. Con riferimento alla mancata adozione di un testo unico, la Direzione centrale ha segnalato che, dall'anno di approvazione della legge n. 2, il sito internet regionale ha avuto un tale sviluppo e implementazione da consentire di consultare agevolmente tutte le informazioni richieste afferenti la legge sul turismo. Si prende atto di quanto comunicato.

C. Misure consequenziali in esito agli approfondimenti sulla gestione fuori bilancio Promotur

Nell'ambito dell'attività di controllo esercitata sul rendiconto regionale 2011, questa Sezione aveva svolto alcuni approfondimenti sulla gestione fuori bilancio Promotur⁶⁵ e sul capitolo di spesa 9009. Si espongono di seguito le iniziative intraprese dall'Amministrazione successivamente ai riscontri effettuati: nella precedente parte di relazione sono state richiamate le misure adottate in termini generali sulle gestioni fuori bilancio. Con nota del 6 febbraio 2013 la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato

⁶⁴ Si vedano pagg. 77-78 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

⁶⁵ Si vedano pagg. 254-265 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

che, in accoglimento alle osservazioni formulate sui trasferimenti al fondo⁶⁶, il pagamento della rata del ruolo di spesa fissa in scadenza al 30 settembre 2012 è stato disposto previa dimostrazione da parte di Friulia del fabbisogno di cassa.

Sullo stesso punto la Sezione aveva anche ritenuto non conforme alle disposizioni riguardanti i trasferimenti alle gestioni fuori bilancio la convenzione tra Regione e Friulia per la costituzione del fondo, evidenziando altresì come un ruolo di spesa fissa risultasse scarsamente compatibile con pagamenti soggetti a condizione (effettivo fabbisogno di cassa per spese da sostenere). La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha segnalato di aver in proposito sollecitato la Direzione centrale attività produttive affinché proceda alla stipula di un atto integrativo alla convenzione, nel quale, in deroga a quanto già previsto, si convenga che le erogazioni al fondo siano effettuate previa dimostrazione del fabbisogno di cassa.

A tal proposito la stessa Direzione centrale attività produttive ha comunicato, in data 8 maggio 2013, di aver avviato le procedure per modificare la convenzione in essere. Nelle more, anche per le rate scadute a marzo 2013 sono state acquisite le prescritte dichiarazioni da parte di Friulia in relazione all'effettivo fabbisogno di cassa.

A seguito della stipula dell'atto integrativo la Direzione centrale procederà alla chiusura del ruolo di spesa fissa e alle successive erogazioni al fondo mediante mandato di pagamento, previo accertamento dell'avvenuta dimostrazione del fabbisogno di cassa. Si prende atto delle misure adottate, con riserva di verificare l'evoluzione degli adempimenti.

D. Conclusioni

I riscontri forniti dall'Amministrazione sui vari argomenti nei confronti dei quali la Sezione aveva espresso un giudizio di criticità, e riassuntivamente esposti in questa sede, attestano complessivamente una risposta soddisfacente, in particolare per le misure interne adottate su alcune tematiche principali (in tema di gestioni fuori bilancio, regolarizzazione dei ruoli di spesa fissa privi di CUP), che, una volta applicate da tutte le strutture regionali, dovrebbero consentire di superare in via definitiva i rilievi formulati in merito in esito alla dichiarazione di affidabilità del 2011. Sono anche state definite positivamente alcune specifiche irregolarità.

Per altro verso, poiché alcune criticità di natura sistemica già rilevate in passato dipendono in parte anche dai contenuti dell'ordinamento contabile regionale, l'attività

⁶⁶ Si vedano in particolare pagg. 259-260 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

conseguenziale dell'Amministrazione in questi casi non ha sempre prodotto esiti del tutto soddisfacenti.

Restano ancora in sospeso alcune precedenti situazioni attinenti la conservazione di residui attivi e passivi (capitolo 1510 dell'entrata e capitoli 7157 e 7159 della spesa). L'argomento è tale da rendere necessario, a iniziativa dell'Amministrazione, un aggiornamento annuo, in occasione delle dichiarazioni di affidabilità, fino alla definitiva soluzione delle problematiche.

Capitoli selezionati con campionamento statistico⁶⁷: verifiche di regolarità intrinseca (regolarità delle procedure) ed estrinseca (legittimità e regolarità delle singole operazioni sottostanti)

Premessa

Il controllo di regolarità delle procedure che portano alla formazione del rendiconto (regolarità intrinseca) si è indirizzato, nell'ambito di undici capitoli dell'entrata e di trentanove della spesa selezionati con campionamento statistico⁶⁸, verso tematiche la cui rilevanza contabile sia risultata idonea a influire su importanti aspetti di natura gestionale: in questo senso si sono intese le verifiche circa la corretta applicazione di tutti gli istituti contabili previsti nella legge regionale di contabilità.

Il controllo di legittimità (regolarità estrinseca) si è riferito invece alla conformità della singola operazione, effettuata su ciascun capitolo selezionato, alle norme giuridiche che la disciplinano sotto il profilo sostanziale e procedurale.

Il controllo di regolarità (regolarità estrinseca) ha verificato infine una specifica conformità alle regole che governano gli aspetti contabili dell'operazione medesima: si tratta cioè della conformità alle norme giuridiche e tecniche del procedimento contabile che disciplinano la trasposizione dell'operazione in un dato contabile. Come già esposto nella precedente parte metodologica, il controllo di regolarità delle procedure e il controllo di legittimità e regolarità effettuato sulle operazioni sottostanti il rendiconto sono stati svolti

⁶⁷ L'elenco dei capitoli direttamente interessati dai controlli di regolarità intrinseca ed estrinseca è contenuto nell'allegato 1 a questa relazione.

⁶⁸ Ci si riferisce ai soli capitoli che nel 2012 hanno presentato movimentazioni rilevanti ai fini della dichiarazione di affidabilità. I capitoli di partite di giro (4 dell'entrata e 1 della spesa) sono trattati nella parte di relazione dedicata allo specifico argomento.

Il capitolo attinente le reiscrizioni di residui perenti (cap. 9692) è trattato nella parte di relazione concernente il conto del patrimonio. Accanto ai capitoli selezionati, sono stati esaminati, quando necessario, gli aspetti contabili di capitoli connessi.

nell'ambito dei capitoli selezionati con il metodo del campionamento numerico: questi sono stati integrati, allo scopo di garantire un esame su un campione statisticamente rappresentativo di tutte le entrate e di tutte le spese, da capitoli individuati nell'ambito di categorie d'entrata e di funzioni di spesa che, a partire dalla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2008, non sono mai state oggetto di controlli. A sua volta il controllo di regolarità estrinseca ha interessato, nell'ambito di ciascuna popolazione individuata (per le entrate: crediti a residui, crediti in competenza⁶⁹; per le spese: impegni, pagamenti a residui, pagamenti in competenza), le operazioni selezionate con metodo di campionamento monetario, secondo cui è stata individuata una soglia monetaria oltre la quale tutte le operazioni sono state controllate. Per quanto riguarda l'oggetto del controllo di regolarità estrinseca, è stata verificata la legittimità di tutti gli atti, qualora emanati dalla Regione, afferenti le singole operazioni, come sopra selezionate, mentre, con riferimento agli atti di altri soggetti (Stato, Unione europea), ad accordi intersoggettivi (come accordi di programma quadro fra la Regione e lo Stato) o a conti di transito, l'esame si è indirizzato al riscontro della corrispondenza dei dati finanziari ivi esposti con i documenti contabili regionali.

L'attività istruttoria si è espressa attraverso l'elaborazione, per ogni capitolo selezionato, di singole schede per ciascuna operazione oggetto di controllo: crediti per le entrate, decreti d'impegno e titoli di spesa (mandati di pagamento, ordinativi secondari del funzionario delegato e ruoli di spesa fissa) per le spese.

Oggetto del controllo sulle entrate

Vengono in questa sede esposti i criteri seguiti per il controllo sui capitoli di entrata. Per quanto riguarda i sedici capitoli selezionati con il metodo del campionamento numerico integrato, sono stati individuati, per essere sottoposti a controllo di regolarità intrinseca ed estrinseca, gli undici capitoli⁷⁰ che hanno presentato, nel corso del 2012, movimentazioni rilevanti ai fini che qui interessano. Nell'ambito di ogni capitolo, distintamente per residui e competenza, sono state scelte le operazioni il cui importo sia risultato pari o superiore alla soglia monetaria calcolata attraverso il metodo del campionamento monetario.

⁶⁹ Il termine credito utilizzato nelle successive schede individua le operazioni afferenti un'entrata (secondo la numerazione attribuita dalla Regione nel conto accertamenti e riscossioni) e va tenuto distinto dal credito in senso giuridico. L'accertamento, come indicato nella documentazione regionale, corrisponde all'operazione di registrazione nella contabilità regionale del credito in senso giuridico.

⁷⁰ Un capitolo dell'entrata selezionato (cap. 1504) non è stato preso in considerazione poiché nel 2012 non ha avuto movimentazioni. Altri 4 capitoli (1780, 1752, 7100 e 1861) attengono alle partite di giro e sono trattati in quella sede.

Nell'eventualità in cui nessuna operazione risultasse superare detta soglia, sono state individuate l'operazione dall'importo più elevato nonché una a caso scelta fra le rimanenti. Per tutte le operazioni così selezionate, il controllo di regolarità estrinseca in particolare è consistito nelle seguenti verifiche:

- esistenza, contenuto e pertinenza all'esercizio di riferimento dell'atto che costituisce il titolo giuridico dell'entrata (ad esempio contratto);
- conformità del credito al titolo giuridico;
- esistenza e pertinenza dell'iscrizione a capitolo dell'entrata, con eventuale istituzione del capitolo stesso;
- congruità della classificazione del capitolo d'entrata per titoli e categorie del bilancio;
- esistenza dei previsti presupposti per la permanenza del credito (ad esempio rispetto dei termini previsti per lo svolgimento di determinate attività);
- contenuto degli atti regionali di gestione, con eventuale accertamento di maggiori/minori entrate;
- esistenza di riscossioni in conto residui e/o in conto competenza, con contestuale verifica della corretta assegnazione al titolo del codice SIOPE;
- corrispondenza del contenuto del titolo di entrata (debitore, importo, esercizio finanziario di imputazione, data di riscossione) con i dati riportati nel conto accertamenti e riscossioni; verifica nel riepilogo mensile di Tesoreria dell'avvenuta riscossione;
- correttezza dell'attribuzione dei codici di bilancio (per accertamenti e incassi) di cui all'articolo 19 bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (allegato 1 della legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166);
- osservanza delle disposizioni (articoli 36-39) della legge di contabilità regionale in materia di gestione delle entrate (fasi dell'entrata, accertamento, riscossione e versamento, residui attivi).

La relazione si sviluppa nel prosieguo con una parte dedicata alle considerazioni generali di carattere sistematico relative alle entrate, che riassumono e anticipano le problematiche emerse dall'analisi dei singoli capitoli, rappresentata nella successiva parte afferente le schede, riportate in ordine di titolo e categoria.

Considerazioni sistematiche generali sulle entrate oggetto di controllo

In termini generali, si sottolinea in primo luogo come, relativamente ai capitoli oggetto di verifica, la classificazione in bilancio per titoli e categorie d'entrata sia risultata corretta e pertinente.

Con riferimento alla regolarità estrinseca, nel rimandare, qualora siano state rilevate criticità, alle singole schede per le considerazioni di dettaglio sugli aspetti sostanziali, si richiama quanto già affermato in occasione delle precedenti dichiarazioni di affidabilità, ovvero come l'operazione di accertamento sia risultata ancora fortemente vincolata alle manifestazioni numerarie, anche se una maggiore attenzione è stata attribuita al rispetto della sequenzialità delle fasi di gestione delle entrate.

Deve al riguardo considerarsi che le registrazioni contabili risultano idonee a descrivere i fatti gestionali quando riescono a evidenziare fedelmente le ripercussioni finanziarie derivanti dagli atti amministrativi attraverso i quali si svolge l'attività dell'ente. In altri termini, tali registrazioni debbono rappresentare i risvolti contabili dell'attività amministrativa così come desumibile dagli atti e dai provvedimenti amministrativi e non possono prescindere da questi. Da ciò dipendono trasparenza e chiarezza dei documenti contabili, che non possono essere conseguite scindendo l'attività di gestione nei suoi aspetti finanziari, numerari e amministrativi, singolarmente valorizzati.

In questo contesto, il controllo, pur riscontrando l'indicazione nei documenti contabili e in particolare nel "conto accertamenti e riscossioni" degli atti amministrativi che costituiscono presupposto per l'iscrizione dell'entrata in contabilità⁷¹ secondo le sequenze previste dagli articoli 36 e seguenti della legge di contabilità regionale, ha rilevato, in una pluralità di casi, la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento e la data dell'avviso di incasso. Ciò è avvenuto:

- per il credito n. 12007/C (capitolo 952 – tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia), per il quale l'accertamento è stato registrato in corrispondenza dell'avviso di incasso n. 21413 di data 8 maggio 2012;
- per i crediti n. 4472/C, n. 5653/C, n. 21543/C, n. 21557/C, n.21561/C e n. 23782/C (capitolo 109 – interessi di mora relativi ai rientri delle anticipazioni erogate), la cui registrazione è avvenuta in relazione agli avvisi d'incasso rispettivamente n. 8299 del 24 febbraio 2012, n. 18373 del 26 aprile 2012, n. 40105 del 6 settembre 2012, n. 45336 del 4 ottobre 2012, n. 42056 del 14 settembre 2012 e n. 51833 del 30 novembre 2012.

Quanto agli effetti prodotti dalla prevalente modalità di contabilizzazione basata sulla riscossione, va considerato che l'operazione di accertamento basata sui documenti contabili (avviso di incasso) anziché sui documenti amministrativi (e cioè sulla base del significato dell'atto amministrativo) incide sulla tempistica degli accertamenti, in quanto ne posticipa l'iscrizione in contabilità, con conseguenze sull'aggiornamento del bilancio a salvaguardia degli equilibri e sulla possibilità di riscontro dei crediti scaduti.

⁷¹ I documenti contabili consentono la corretta e utile individuazione degli atti rilevanti ai fini della gestione dell'entrata.

In questo contesto, vanno segnalati anche i crediti per i quali la rilevazione è stata effettuata in una data successiva (in alcuni casi apparentemente priva di rilevanza contabile) rispetto a quella in cui risulta sorto il credito dell'Amministrazione. Nel dettaglio:

- per il credito n. 2294/C (capitolo 1140 – acquisizione di fondi per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore di sanità in materia di flussi informativi) l'accertamento in data 5 gennaio 2012, piuttosto che a seguito della sottoscrizione della convenzione con l'Istituto superiore di sanità il 24 ottobre 2011, comporta da un lato una errata individuazione dell'esercizio di competenza dell'entrata, con violazione del principio di competenza finanziaria, dall'altro una non corretta rappresentazione della situazione creditoria.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, con mail del 26 giugno 2013, ha fatto presente che l'Istituto superiore di sanità ha comunicato con nota del 16 gennaio 2012, pervenuta alla Direzione in data 27 gennaio 2012, di aver firmato la convenzione in data 24 ottobre 2011.

A sua volta la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 16044 del 27 giugno 2013, ha precisato che la data del 5 gennaio 2012 per l'accertamento corrisponde a quella di entrata in vigore del bilancio di previsione per il 2012, "in quanto nella transazione informatica della gestione delle entrate non è permessa la registrazione di un accertamento in data inferiore a quella dell'esercizio in corso": "il criterio adottato in presenza di un atto di data anteriore a quella di iscrizione nel bilancio regionale è infatti quello della data di promulgazione della legge di bilancio per l'esercizio in corso".

Le valutazioni conclusive della Sezione sono riportate nello specifico paragrafo della relazione dedicato all'argomento.

- per i crediti n. 31377/R e n. 31378/R (capitolo 87 – recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza della Direzione centrale ambiente) l'accertamento in data 31 dicembre 2011, piuttosto che a seguito della quantificazione dell'importo spettante, effettuata con decreti di revoca del 17 novembre 2011, comporta una non corretta rappresentazione della situazione creditoria;
- per il credito n. 3706/R (capitolo 1807 – acquisizione di fondi dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari) l'accertamento in data 17 novembre 2005, piuttosto che a seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma quadro in data 30 novembre 2004, comporta da un lato una errata individuazione dell'esercizio di competenza dell'entrata, con violazione del

principio di competenza finanziaria, dall'altro una non corretta rappresentazione della situazione creditoria.

Con particolare riferimento al credito n. 9843/C sul capitolo 3049 (acquisizione di assegnazioni dalla Ue nell'ambito del progetto Life - magredi), va sottolineato come la convenzione di sovvenzione fra l'Unione europea e la Regione, sottoscritta in data 30 novembre 2011, potesse costituire idoneo presupposto sia per l'istituzione di appropriato capitolo d'entrata (articolo 32 della legge regionale di contabilità) sia per l'accertamento (articolo 37 della legge regionale di contabilità). L'Amministrazione non ha provveduto nel 2011 all'istituzione del capitolo e ha invece riscosso, in data 9 dicembre 2011, la prima rata di finanziamento da parte dell'Ue (euro 430.500,00) sul capitolo 1070 "entrate non attribuibili", generando sul capitolo una maggiore entrata. Nel 2012, a seguito dell'approvazione della delibera giuntale n. 1098 del 15 giugno 2012 di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, l'Amministrazione ha provveduto a istituire, con decreto dell'Assessore alle finanze, patrimonio e programmazione del 22 giugno 2012, n. 1366, il capitolo 3049 con uno stanziamento pari all'intero importo del finanziamento Ue (euro 1.076.250,00) e ha accertato sullo stesso euro 645.750,00, importo corrispondente alla differenza con quanto già incassato nel 2011 sul capitolo 1070. In tal modo a rendiconto 2012 risulta sul capitolo 3049 una minore entrata per euro 430.500,00. L'importo del finanziamento Ue non ha pertanto ricevuto, con riferimento alla prima tranche, adeguata rappresentazione nei documenti contabili, anche ai fini della classificazione delle entrate⁷²: le risultanze contabili indurrebbero di per sé a desumere che le assegnazioni dalla Ue per il progetto siano di importo diverso e inferiore a quello indicato in convenzione, fornendo così una rappresentazione alterata della realtà sostanziale. Sul fronte della spesa si rileva che, con il medesimo decreto assessorile già citato, è stato istituito il capitolo 3052: lo stesso presenta uno stanziamento 2012 pari all'intero importo del progetto, finanziato, oltre che da cofinanziamento regionale per euro 1.076.250,00, dai fondi comunitari di cui sopra per euro 1.076.250,00, dei quali, come già esposto, euro 645.750,00 accertati, nel medesimo esercizio, sul capitolo 3049 e la restante quota di euro 430.500,00 accertata sul capitolo 1070 nel 2011. Quest'ultima (maggiore entrata sul capitolo 1070 nel 2011) ha natura di avanzo vincolato: lo stesso avrebbe dovuto trovare un'esplicita e specifica evidenza, se non già nel bilancio di previsione 2012, quantomeno nella delibera n. 668 del 23 aprile 2012 di approvazione del rendiconto 2011. In quest'ultima invece, nella parte che elenca le assegnazioni vincolate o destinate da attribuire o ridestinare mantenendone le finalità, il capitolo 1070 è genericamente richiamato insieme ad altri capitoli d'entrata (1050, 1131,

⁷² Il cap. 1070 afferisce al tit. III dell'entrata, mentre il trasferimento in questione è in conto capitale (tit. IV).

1238, 1249, 2273, 4363) in relazione a "somme già accertate in chiusura d'anno in seguito a versamenti in conto di Tesoreria": il relativo importo complessivo di euro 1.266.590,90 viene iscritto "su un fondo di compensazione delle minori entrate statali nell'esercizio 2012 (capitolo di spesa 9649)". Non emerge alcuna assicurazione del rispetto del vincolo di destinazione dell'entrata di euro 430.500,00 affluita al capitolo 1070, né l'esistenza nel 2012 del capitolo 3052 di spesa con l'intero importo del progetto stanziato⁷³ risulta sufficiente ad assicurare il mantenimento del vincolo, in assenza di uno specifico legame con l'entrata vincolata, che deve essere costantemente tracciabile negli esercizi. L'argomento è ripreso nella parte di relazione dedicata all'avanzo finanziario vincolato.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 15868 del 26 giugno 2013, ha rappresentato le proprie deduzioni, indicando come alla data di perfezionamento della convenzione di sovvenzione (30 novembre 2011) non disponesse ancora della quota di cofinanziamento regionale. Solo con la delibera di Giunta regionale n. 1098 del 15 giugno 2012 di ripartizione dei fondi ex articolo 19 della legge regionale di contabilità si è provveduto ad approvare in via definitiva l'individuazione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario.

Il capitolo 3049 pone due tipi di problemi: il primo sostanziale attiene ai requisiti della fase dell'accertamento, il secondo contabile attiene alla tracciabilità di risorse vincolate. La Sezione ritiene che la sottoscrizione della convenzione avrebbe richiesto la predisposizione di tutti gli strumenti contabili necessari per recepire in bilancio il credito cui la stipula stessa attribuiva certezza in ordine alla ragione del credito, al soggetto debitore, alla somma da incassare e alla relativa scadenza. E' proprio l'assenza di una siffatta predisposizione che ha generato come conseguenza la gestione contabile del capitolo che presenta gli aspetti critici già evidenziati. Ciò è dimostrato dal fatto che l'accertamento dell'entrata è comunque avvenuto al momento della riscossione sia pur su un capitolo non pertinente (1070 entrate non attribuibili). La successiva delibera di Giunta afferente la ripartizione delle quote dei fondi secondo l'articolo 19 citato, da cui seguono i vari adempimenti previsti dalla legge regionale di contabilità, concerne esclusivamente la quota di cofinanziamento regionale e non incide sulla configurabilità del credito della Regione nei confronti dell'Ue.

Considerazioni a parte vanno infine espresse con riguardo alla gestione contabile del capitolo 2306 – ricavo dell'alienazione ed estrazione di titoli obbligazionari e di quote di proprietà della Regione. Per tutti i crediti esaminati (n. 2431/C, n. 13475/C, n. 2434/R e n. 13476/R) risulterebbe violato l'articolo 37 della legge regionale di contabilità, in quanto i

⁷³ Stanziamento € 2.152.500,00; impegno € 54.074,99; trasferimento a competenza derivata € 2.098.425,01.

relativi accertamenti sono stati imputati all'esercizio di scadenza dell'obbligazione piuttosto che a quello di stipula del contratto, in correlazione all'assunto impegno di spesa.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 15869 del 26 giugno 2013, ha precisato che l'articolo 37 della legge regionale di contabilità, di cui è stata rilevata la violazione, individua i presupposti che legittimano l'accertamento dell'entrata ma "nulla dispone in ordine all'esercizio di imputazione dell'accertamento medesimo". In assenza di una norma di legge regionale, ha trovato applicazione l'articolo 222 del regio decreto n. 827/1924, che prevede l'iscrizione come competenza dell'anno finanziario dell'ammontare del credito che viene a scadenza entro l'anno medesimo: pertanto gli accertamenti sul capitolo 2306 sono stati imputati all'esercizio di scadenza dell'obbligazione.

Le valutazioni conclusive della Sezione sono riportate nello specifico paragrafo della relazione dedicato all'argomento.

Con riferimento alla regolarità intrinseca, è emersa nei capitoli 1140, 87, 1807, 1681 e 1650 la problematica della conservazione dei residui attivi, che costituisce nel prosieguo dell'indagine specifico oggetto di analisi tramite una selezione mirata di capitoli che espongono residui attivi particolarmente vetusti. Il comma 2 dell'articolo 39 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, così recita: "Le somme da conservarsi in conto residui attivi ... sono mantenute nelle scritture contabili fino a quando non vengano riconosciute di dubbia o difficile esazione ovvero assolutamente inesigibili". La previsione legislativa presuppone quindi espressamente lo svolgimento da parte dell'Amministrazione di quell'attività di diligente attenzione per una corretta conservazione dei residui attivi che già in passato ha costituito oggetto del controllo esercitato dalla Sezione.

Alla luce delle risultanze del rendiconto 2012, il controllo ha individuato l'esistenza di tre diverse situazioni afferenti i capitoli esaminati:

1. la conservazione dei residui attivi risulta effettivamente giustificata in quanto sussistono i presupposti sostanziali del credito che appare di affidabile esigibilità (capitoli 1140, 87, 1681);
2. la conservazione dei residui attivi trova il proprio presupposto in un atto di ricognizione dei crediti: si tratta del capitolo 1650, che concerne il ricavo derivante dalle operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale. Con il decreto n. 366 del 5 marzo 2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione si è disposta la ricognizione dei crediti esistenti al 1° gennaio 2013 sul capitolo 1650 (e 1688) con evidenza dei capitoli di spesa e degli impegni correlati;

3. sussiste un'obiettiva incertezza circa la realizzazione dell'intero credito regionale o di una sua parte. Nella presente fattispecie la Sezione ritiene di comprendere i residui attivi afferenti il capitolo 1807, pari a euro 151.606,99, risalenti all'anno 2005: si tratta di crediti regionali dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico nell'ambito della realizzazione di un nuovo centro intermodale. Dalla documentazione trasmessa è emerso che l'ultimo atto di spesa da parte della Regione collegato al finanziamento statale risale al 2009.

Dal momento che l'intervento risulta concluso, appare opportuno che l'Amministrazione definisca quanto prima la rendicontazione per determinare se la spesa, correlata al finanziamento, sia stata inferiore a quella ammessa inizialmente e quindi procedere alla relativa cancellazione, anche dei residui attivi. Questi ultimi sono quindi mantenuti nel rispetto astratto delle regole, ma la conservazione dell'intero credito risulta connotata di presupposti insufficienti.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con nota n. 18346 del 27 giugno 2013, ha fatto presente, con riferimento ai residui attivi sul capitolo 1807, che non risulta opportuno disporre la cancellazione, in quanto tali somme potrebbero essere riprogrammate e destinate alla realizzazione di altri progetti.

Si prende atto.

Riassumendo, rispetto ai residui da residui controllati in questa sede, che, a chiusura d'esercizio 2012, corrispondono a euro 697.745.490,78 complessivi (quasi completamente ascrivibili al capitolo 1650), appaiono conservati senza che sussistano obiettive certezze circa la completa realizzazione dei crediti (caso 3) residui attivi per euro 151.606,99 pari allo 0,02% dell'importo controllato, configurando quindi quella dubbia o difficile esazione o assoluta inesigibilità che l'articolo 39, comma 2, della legge regionale n. 21/2007 prevede quali requisiti per la cancellazione dalle scritture contabili. Nei confronti degli altri residui attivi esaminati, le motivazioni per la loro conservazione (recente anno di formazione del residuo stesso, tipologia e arco temporale dell'intervento, avvenuto esperimento delle procedure di recupero ovvero espressa ricognizione dei crediti esistenti) appaiono sufficienti⁷⁴.

⁷⁴ Con riferimento al cap. 1681 risulta che in data 24.1.2013 sia stata effettuata la riscossione di tutti i residui attivi.

Esiti del controllo sulle entrate

TITOLO I entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

Categoria 2 tributi propri - tasse

Capitolo 952 (u.bi. 1.2.2) *tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità)*

Si tratta di entrate che alimentano il "fondo per il miglioramento ambientale e per la copertura rischi", istituito dal comma 1 dell'articolo 10 della legge regionale n. 6 del 6 marzo 2008, che detta disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria. Ai sensi del successivo articolo 31, le tasse annuali di concessione regionale per il rilascio del tesserino regionale di caccia sono versate anteriormente al ritiro del tesserino; per la costituzione e il rinnovo di aziende venatorie e zone cinofile sono versate entro il 31 marzo di ogni anno, previo aggiornamento degli importi con decreto del Presidente della Regione da pubblicare sul BUR (per l'annata venatoria dal 1° aprile 2012 al 31 marzo 2013 l'importo della tassa annuale per ogni ettaro, ai sensi del decreto del Presidente della Regione n. 46 del 15 febbraio 2012, è pari a euro 6,50). Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione delle dichiarazioni di affidabilità dei rendiconti 2003 e 2005⁷⁵: in quest'ultima sede in particolare si osservò "che le causali dei versamenti effettuati a mezzo bollettino di c/c postale non sempre indicano espressamente la tipologia di tassa di concessione regionale cui si riferiscono e che talvolta non sono riportate". Lo stanziamento 2012 iniziale (e assestato) sul capitolo, pari a euro 1.000.000,00, è stato accertato e riscosso in conto competenza per euro 951.775,19, con minori entrate per euro 48.224,81.

Sono stati esaminati, nell'ambito dei 10.037 crediti del capitolo⁷⁶, due crediti in conto competenza, ossia quello dall'importo più elevato e uno scelto a caso fra i rimanenti, in quanto nessun credito supera per importo la soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Credito n. 3971/C € 14.984,39 – soggetto debitore: azienda faunistico-venatoria - cod. SIOPE 1230 (tassa sulle concessioni per la caccia e per la pesca)
 E' stata esaminata la seguente documentazione:
 - nota n. 14115 del 29.2.2012 del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, indirizzata alle aziende venatorie e zone cinofile, con cui si trasmette a ognuna il bollettino postale precompilato;
 - stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 29.2.2012;

⁷⁵ Si vedano, per tutte, pagg. 87-88 della relazione DAS 2005 (delib. n. 10/2006).

⁷⁶ Il dato è tratto dall'elenco di operazioni che la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha reso disponibile in fase istruttoria attraverso un foglio excel appositamente predisposto ai fini del campionamento.

- stampa avvisi n. 14381 del 26.3.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 14.984,39 in data 26.3.2012.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 1114 del 6.4.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento è avvenuto il 29.2.2012 (data della nota n. 14115) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 17.4.2012, rispetto al versamento del 26.3.2012.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato, l'oggetto del credito è pertinente al capitolo, l'importo del credito accertato corrisponde all'importo versato dal soggetto debitore entro la scadenza prevista. L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, il rispetto dei termini di scadenza nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 12007/C € 84,00 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 1230 (tassa sulle concessioni per la caccia e per la pesca)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- bollettino di conto corrente da cui risulta il versamento dell'importo di € 84,00 in data 23.4.2012 con la causale "tesserino regionale caccia";
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è l'8.5.2012;
- stampa avvisi n. 21413 di data 8.5.2012.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 3260 del 7.8.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto in data 8.5.2012 (data dell'avviso d'incasso) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 20.8.2012. Vanno a tal proposito segnalate la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento e la data dell'avviso d'incasso nonché l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata (il 20.8.2012 rispetto all'avviso d'incasso di data 8.5.2012 per un versamento del 23.4.2012): l'accertamento risulta in tal modo successivo all'effettivo versamento da parte del debitore.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

TITOLO II entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti

Categoria 1 trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 1140 (u.bi. 2.1.15) acquisizione di fondi per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore di sanità in materia di flussi informativi (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali - Servizio tecnologie e investimenti)

Si tratta di entrate a copertura del corrispondente capitolo di spesa 1140, su cui gravano i trasferimenti per l'attuazione di progetti inerenti i flussi informativi con l'Istituto superiore di sanità. Il capitolo 1140 dell'entrata era già stato oggetto di controllo di regolarità intrinseca nella precedente dichiarazione di affidabilità⁷⁷: il rilievo sulla

⁷⁷ Si vedano pagg. 12, 15, 100-101 e 133-134 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

ingiustificata conservazione al 31 dicembre 2011 di una parte dei residui attivi (euro 3.500,00) per difetto dei presupposti sostanziali del credito ha avuto come conseguenza la cancellazione dei residui stessi a seguito del disimpegno di spesa sul correlato capitolo 1140. Per il 2012 lo stanziamento iniziale in competenza è pari a zero; a seguito della stipula in data 24 ottobre 2011 della convenzione con l'Istituto superiore di sanità lo stanziamento definitivo si attesta a euro 20.000,00, accertato per l'intero importo e riscosso per euro 7.000,00, con formazione di residui attivi da competenza per euro 13.000,00.

Il capitolo, considerata la precitata cancellazione di euro 3.500,00 correlata al disimpegno di spesa, presenta altresì residui attivi per euro 6.500,00, risalenti al 2010, riferiti alla convenzione stipulata il 27 ottobre 2010 tra l'Istituto superiore di sanità e la Regione, riscossi per euro 4.000,00. A chiusura dell'esercizio risultano pertanto euro 2.500,00 di residui attivi da residui, per i quali sussistono i presupposti per la conservazione. Sono stati esaminati i due crediti afferenti il capitolo nel 2012, uno in conto competenza e uno in conto residui.

Credito n. 2294/C € 20.000,00 – soggetto debitore: Istituto superiore di sanità - cod. SIOPE 2117 (trasferimenti correnti da altri enti dell'Amministrazione centrale)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione con l'Istituto superiore di sanità n. 1M29/3 del 24.10.2011 per l'organizzazione del registro nazionale degli impianti di protesi di ginocchio: le attività concordate hanno durata 24.10.2011-16.3.2012. La convenzione prevede che il contributo di € 20.000,00 sia versato per il 35% successivamente alla sottoscrizione dell'accordo, per il 35% successivamente alla presentazione e approvazione della relazione intermedia dopo i primi sei mesi di attività e per il 30% a saldo alla scadenza dell'accordo previa presentazione e approvazione della relazione finale e di un rendiconto finanziario delle spese sostenute (la documentazione disponibile non consente di comprendere pienamente il significato e le ragioni della scansione temporale dei versamenti, dal momento che si prevede il secondo rateo dopo i primi sei mesi per un'attività che ha durata complessiva inferiore ai cinque mesi);
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 5.1.2012;
- stampa avvisi n. 11215 di data 8.3.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 7.000,00 in data 8.3.2012.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 279 del 9.3.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 5.1.2012 e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 9.3.2012, rispetto al versamento di data 8.3.2012. Va segnalato che l'accertamento avrebbe potuto essere contabilizzato, come nel caso del credito n. 23795 di cui nel prosieguo, a seguito della sottoscrizione della convenzione in data 24.10.2011, e non il 5.1.2012 (data che, dalla documentazione disponibile, non risulta riferita ad alcun atto o evento di rilevanza contabile), con conseguente formazione di residui attivi: invece l'operazione di accertamento effettuata nel 2012 ha comportato la violazione del principio della competenza d'esercizio.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. Il codice SIOPE è stato correttamente attribuito.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 23795/R (2010) € 6.500,00 – soggetto debitore: Istituto superiore di sanità - cod. SIOPE 2117 (trasferimenti correnti da altri enti dell'Amministrazione centrale)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione con l'Istituto superiore di sanità n. 8M39/12 del 27.10.2010 per lo studio per l'ampliamento dell'implementazione di un flusso informativo in tema di protesi di anca e linkare al repertorio dei dispositivi medici: le attività concordate hanno durata 27.10.2010-30.1.2011. La convenzione prevede che il contributo di € 10.000,00 sia versato per il 40% successivamente alla sottoscrizione dell'accordo, per il 30% successivamente alla presentazione e approvazione della relazione intermedia dopo i primi tre mesi di attività e per il 30% a saldo alla scadenza dell'accordo previa presentazione e approvazione della relazione finale e di un rendiconto finanziario delle spese sostenute;
- nota n. 1339 del 24.1.2012 di richiesta del saldo di € 2.500,00, che segue la richiesta del primo rateo di € 4.000,00;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'ultimo accertamento (inteso come variazione) è il 25.6.2012;
- stampa avvisi n. 11216 di data 8.3.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 4.000,00 in data 8.3.2012;
- decr. n. 536 del 25.6.2012 di disimpegno e invio a economia di € 3.500,00 sul cap. 1140 della spesa, con correlata rilevazione e contabilizzazione della corrispondente minore entrata sul cap. 1140 dell'entrata.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 610 del 27.3.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto residui 2010), da cui risulta che l'accertamento è avvenuto il 27.10.2010 (data della convenzione), la variazione in diminuzione per € 3.500,00 è avvenuta il 25.6.2012 (data del decreto di disimpegno di spesa) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 28.3.2012, rispetto al versamento di data 8.3.2012.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Per le valutazioni in esito al contraddittorio finale, si rimanda a quanto già espresso nella precedente parte nell'ambito delle considerazioni sistematiche generali sulle entrate.

Capitolo 2157 (u.bi. 2.1.69) acquisizione di assegnazioni dallo Stato per l'attuazione del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" – fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013 (Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili)

Si tratta dell'annualità 2011 – azione 1: i fondi sono destinati alla formazione linguistica e all'educazione civica secondo un progetto regionale, approvato e finanziato dal Ministero dell'interno. Il capitolo è stato istituito a seguito del decreto n. 4623 del 6 luglio 2012 del Ministero dell'interno, che ammette a finanziamento il progetto del Friuli Venezia Giulia: lo stanziamento si attesta a euro 100.532,18, corrispondenti alla quota nazionale pari al 25% del contributo totale assegnato. Lo stanziamento è stato accertato per l'intero importo e riscosso in conto competenza per euro 40.212,87, con formazione di residui attivi da competenza pari a euro 60.319,31. E' stato sottoposto a controllo l'unico credito del 2012 sul capitolo.

Credito n. 26156/C € 100.532,18 – soggetto debitore: CEE/Ministero dell'economia e delle finanze - cod. SIOPE 2115 (trasferimenti da Stato per la realizzazione di programmi comunitari)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 633 del 30.1.2012 dell'Autorità responsabile per il fondo europeo per l'integrazione, con cui è adottato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti a carattere territoriale per la formazione linguistica e l'educazione civica, con scadenza 30.4.2012, a valere sull'annualità 2011 – azione 1;
- delibera di Giunta regionale n. 656 del 23.4.2012 di autorizzazione alla presentazione della proposta progettuale;
- decr. n. 4623 del 6.7.2012 dell'Autorità responsabile di approvazione della graduatoria delle domande ammesse a finanziamento: il progetto della Regione Friuli Venezia Giulia è ammesso per € 402.128,70, di cui il 75% come quota comunitaria e il 25% come quota nazionale;
- domanda di anticipo da parte della Regione del 39,99% del finanziamento concesso, di cui € 40.212,87 di quota nazionale;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 6.7.2012;
- quietanza della Tesoreria centrale dello Stato n. 46 del 6.12.2012 per € 40.212,87 e avviso d'incasso del 27.12.2012 per lo stesso importo.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 5887 del 31.12.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento è avvenuto il 6.7.2012 (data del decreto ministeriale di ammissione a finanziamento del progetto) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 31.12.2012, rispetto al versamento del 6.12.2012 e all'avviso d'incasso del 27.12.2012. Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

TITOLO III entrate extratributarie

Categoria 2 altre entrate correnti

Capitolo 87 (u.bi. 3.2.131) recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico)

Nel 2012 sono stati accertati e riscossi in conto competenza euro 75.568,88, che costituiscono maggiori entrate rispetto alla previsione pari a zero (il capitolo è presente nel bilancio di previsione per memoria): si tratta del recupero (credito n. 31919), secondo un piano di rateizzazione del debito, di un contributo revocato, di cui al credito n. 31377 (esposto nella successiva scheda). Infatti, su un ammontare di residui attivi provenienti dal 2011 di euro 1.166.653,48, sono state registrate minori entrate per euro 1.015.962,86, relative appunto al debito rateizzato, per cui, a chiusura d'esercizio, permangono euro 150.690,62 di residui attivi. Per questi ultimi, considerati l'esercizio di provenienza e la loro tipologia, sussistono i presupposti per la conservazione, anche se si richiama l'attenzione dell'Amministrazione a procedere con congrua tempistica al recupero coattivo. Sono stati

esaminati i due crediti a residui sul capitolo, in quanto entrambi di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento⁷⁸.

Credito n. 31377/R (2011) € 1.015.962,86 – soggetto debitore: società a responsabilità limitata - cod. SIOPE 3230 (altri recuperi e rimborsi)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 39056 del 21.11.2011 del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con cui si comunica alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione l'adozione del decr. n. 2138 del 17.11.2011: con il provvedimento si revoca la concessione del contributo (fondi di provenienza statale) per la realizzazione di un impianto per la riduzione delle emissioni inquinanti, a seguito della decadenza per inadempimento. All'importo del contributo di € 824.976,00, pagato dalla Regione il 21.3.2008, vanno sommati gli interessi maturati alla data del decreto pari a € 190.986,86, per un credito totale di € 1.015.962,86, maggiorato di € 194,83 per ogni giorno successivo;
- note n. 7450 del 23.2.2012, n. 12259 del 29.3.2012 e n. 27319 del 13.8.2012 del precitato Servizio, con cui viene comunicato alla ditta l'accoglimento della richiesta di rateazione del debito: in particolare con il decr. n. 1775 del 27.7.2012 il credito, ammontante alla data del decreto a € 1.065.245,85, viene frazionato in 60 rate mensili di € 18.892,22 ciascuna, comprensiva di interessi per la rateazione, da versare a decorrere dal mese successivo a quello di ricevimento del provvedimento medesimo;
- stampa accertamento versione 1 da cui risulta che la data dell'accertamento è il 31.12.2011;
- stampa accertamento versione 2 da cui risulta che la data della variazione è il 27.7.2012.

E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto residui 2011), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 31.12.2011 e la variazione in diminuzione per l'intero importo è avvenuta il 27.7.2012 (data del decreto di rateazione del debito). Va segnalato che l'accertamento avrebbe potuto essere contabilizzato all'adozione del decreto di revoca del contributo in data 17.11.2011, e non il 31.12.2011 (data che, dalla documentazione disponibile, non risulta riferita ad alcun atto o evento di rilevanza contabile): non ci sono comunque conseguenze sulla competenza d'esercizio.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato il corretto procedimento di annullamento dell'accertamento effettuato nel 2012 per il nuovo piano di rateizzazione (cred. n. 31919), la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31378/R (2011) € 150.690,62 – soggetto debitore: società a responsabilità limitata - cod. SIOPE 3230 (altri recuperi e rimborsi)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2551 del 19.11.2007 di concessione del contributo di € 239.912,82 per la realizzazione di un impianto per la riduzione delle emissioni inquinanti e contestuale erogazione dell'acconto di € 119.956,41;
- decr. n. 2137 del 17.11.2011 di revoca della concessione del contributo a seguito della decadenza per inadempimento. All'importo del contributo di € 119.956,41, pagato dalla Regione il 7.12.2007, vanno sommati gli interessi maturati alla data del decreto pari a € 30.734,21, per un credito totale di € 150.690,62, maggiorato di € 28,13 per ogni giorno successivo;
- nota n. 38892 del 21.11.2011 del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con cui viene comunicato alla ditta il decreto di revoca;
- richiesta del 2.12.2011 della ditta tesa a rateizzare il debito;
- note n. 7451 del 23.2.2012 e n. 12261 del 29.3.2012 del precitato Servizio, con cui si chiede di trasmettere adeguata documentazione per l'accoglimento della richiesta rateazione;

⁷⁸ Alla data del campionamento la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione aveva reso disponibile un elenco di operazioni (foglio excel) che non comprendeva il cred. n. 31919 in conto competenza (le cui riscossioni afferenti al 2012 risultano registrate il 20.2.2013): si tratta del piano di rateizzazione del debito riferito al cred. n. 31377 per il quale si rinvia alla relativa scheda. Per tale ragione il controllo ha interessato soltanto i crediti a residui.

- nota n. 24206 del 12.7.2012 del precitato Servizio, con cui viene comunicato alla ditta che, non avendo trasmesso la documentazione richiesta, risulta esclusa dai benefici della rateazione: la somma di € 150.690,62, oltre agli interessi pro die, deve essere versata entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione stessa, e cioè entro l'1.8.2012, pena l'attivazione della procedura di recupero in sede giudiziale;

- nota n. 35971 del 5.11.2012 del precitato Servizio, con cui, a seguito del mancato versamento nel termine fissato, si fissa un nuovo termine di 30 giorni per la presentazione dell'istanza documentata di rateazione del debito; alla nota non è pervenuta risposta;

- nota n. 4307 del 4.2.2013 del precitato Servizio trasmessa all'Avvocatura della Regione al fine di attivare la procedura di recupero giudiziale del credito;

- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 31.12.2011.

E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto residui 2011), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 31.12.2011. Va segnalato che l'accertamento avrebbe potuto essere contabilizzato all'adozione del decreto di revoca del contributo in data 17.11.2011, e non il 31.12.2011 (data che, dalla documentazione disponibile, non risulta riferita ad alcun atto o evento di rilevanza contabile): non ci sono comunque conseguenze sulla competenza d'esercizio.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento. Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Capitolo 565 (u.bi. 3.2.131) recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza e relativi interessi (Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici)

Il capitolo viene istituito per memoria con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 2 marzo 2012, n. 417. Nel 2012 sono stati accertati e riscossi euro 323,78, che costituiscono maggiori entrate rispetto allo stanziamento pari a zero. E' stato sottoposto a controllo l'unico credito in conto competenza.

Credito n. 10383/C € 323,78 – soggetto debitore: Comune di Muzzana del Turgnano - cod. SIOPE 3230 (altri recuperi e rimborsi)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 243 del 30.10.2009 di prenotazione della spesa di € 100.000,00 per i contributi ai piccoli Comuni per la ricognizione delle aree gravate da usi civici;
- decr. n. 802 del 9.12.2009 di impegno di spesa e contestuale liquidazione: in particolare, a favore del Comune di Muzzana è concesso un contributo di € 9.205,40 e viene liquidato l'anticipo del 70% pari a € 6.443,78;
- nota n. 691 del 20.1.2010 del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale pianificazione territoriale, autonomie locali e sicurezza, con cui si comunica al Comune la liquidazione dell'anticipo del contributo e si fissa la presentazione della rendicontazione al 31.1.2012;
- rendicontazione presentata dal Comune il 31.8.2011 per una spesa complessiva sostenuta di € 6.120,00;
- nota n. 2530 del 19.1.2012 del Servizio tutela beni paesaggistici della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, inviata al Servizio del libro fondiario e usi civici del Segretariato generale, relativa al parere tecnico circa la correttezza della trasmissione dei dati da parte del Comune;
- decr. n. 51 del 12.4.2012 di approvazione del rendiconto e cancellazione del residuo perento dal conto patrimoniale per € 2.762,62;
- nota n. 5138 del 13.4.2012 del Servizio del libro fondiario e usi civici del Segretariato generale, con cui si invita il Comune al versamento della differenza tra l'importo già erogato e quello effettivamente speso, pari a € 323,78;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 13.4.2012;
- avviso d'incasso del 17.7.2012 da cui risulta il versamento di € 323,78 in data 2.7.2012.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 2713 del 23.7.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento è avvenuto il 13.4.2012 (data della nota di recupero della somma) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 26.7.2012, rispetto al versamento del 2.7.2012 e all'avviso d'incasso del 17.7.2012.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

TITOLO IV entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Categoria 1 alienazione di beni

Capitolo 2306 (u.bi. 4.1.152) ricavo dell'alienazione ed estrazione di titoli obbligazionari e di quote di proprietà della Regione (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Lo stanziamento 2012 sul capitolo, pari a euro 3.325.982,43, è stato accertato per l'intero importo e riscosso per euro 516.456,90, con formazione di residui attivi da competenza pari a euro 2.809.525,53. Il capitolo presenta altresì nel 2012 residui attivi per euro 22.982.332,05, risalenti al 2011, interamente riscossi.

In particolare, come si evince anche dal conto accertamenti e riscossioni del 2012, dal POG entrate del 2012 (stampa del 3 gennaio 2013) e dal rendiconto 2012, nel 2012 si rilevano:

- residui attivi iniziali per complessivi euro 22.982.332,05, pari alla somma dell'accertamento n. 2434 relativo al rientro del capitale da Friulia Lis spa ora Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa per la sottoscrizione di obbligazioni 2002/2011 (euro 1.032.913,80) e dell'accertamento n. 13476 relativo al rientro del capitale da Cassa di risparmio di Gorizia spa per la sottoscrizione delle obbligazioni 1997/2011 (euro 21.949.418,25), interamente riscossi nel 2012;
- previsioni iniziali (e assestate) di competenza per il 2012 pari a complessivi euro 3.325.982,43, interamente accertati in conto competenza e pari alla somma dell'accertamento n. 2431 relativo al rientro del capitale da Friulia Lis spa ora Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa per la sottoscrizione di obbligazioni 2003/2012 (euro 516.456,90) e dell'accertamento n. 13475 relativo al rientro del capitale da Istituto bancario S. Paolo di Torino per la sottoscrizione di obbligazioni S. Paolo IMI spa 1998/2012 (euro 2.809.525,53);

- gli accertamenti di competenza del 2012, pari a complessivi euro 3.325.982,43, sono stati riscossi nel 2012 per euro 516.456,90 (in riferimento al sopra citato accertamento n. 2431).

Sono stati controllati i due crediti a competenza e i due crediti a residui nel corso del 2012, in quanto tutti di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Credito n. 2431/C € 516.456,90 debitore: Friulia Lis spa ora Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa cod. SIOPE 4524 (Riscossioni di crediti da imprese pubbliche)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- scheda di dettaglio credito;
- stampa accertamento n. 2431;
- decreto del Direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1815 del 18.12.2002;
- avviso di incasso n. 32126 del 5.7.2012;
- nota di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa del 7.10.2008;
- stampa accertamento n. 21801/2012;
- avviso di incasso n. 49249 del 9.11.2012.

Con il decreto del Direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio n. 1815 del 18.12.2002:

- è autorizzato l'acquisto di obbligazioni della Friulia - Lis spa - Udine tasso 1%, durata anni 10 (dal 2003 al 2012) per nominali € 516.456,90 con rimborso integrale della quota capitale in data 30.6.2012;
- è disposto che la spesa di € 516.456,90 è impegnata a carico del capitolo 1375 dell'esercizio 2002 e il pagamento a favore di Friulia - Lis spa - Udine dovrà essere contestuale alla consegna al Tesoriere regionale dei titoli obbligazionari per un importo corrispondente a € 516.456,90 ovvero di certificato sostitutivo degli stessi in via provvisoria.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 3126 del 10.8.2012.

Il riferimento normativo è l'art. 6, commi 2-6, della l.reg. 11.9.2000, n. 18; il c. 2 dispone che "l'Amministrazione regionale è autorizzata ad acquistare obbligazioni emesse dalla Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia - Locazioni Industriali di Sviluppo - Friulia Lis spa, per l'attuazione di interventi finalizzati a favorire lo sviluppo delle imprese artigiane"; ai sensi del c. 3 del citato art. 6 "le obbligazioni emesse sono costituite in serie speciale e remunerate con interesse non superiore al 3% e sono rimborsate entro 10 anni. La provvista di cui al c. 2 è integrata con ulteriore provvista della Friulia Lis spa, per un importo non inferiore a quello sottoscritto dall'Amministrazione regionale". I sopra citati fondi regionali pari a € 516.456,90 sono integrati da ulteriori € 774.685,35 da parte di Friulia Lis spa.

L'accertamento n. 2431 sul capitolo di entrata 2306 per il rientro del capitale dell'obbligazione è stato effettuato in data 30.3.2010 con scadenza 31.12.2012, per l'importo di € 516.456,90.

Nel 2012 il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa ha provveduto al versamento alla Regione di € 516.456,90 a titolo di estinzione della sopra citata obbligazione emessa dalla Friulia - Lis spa - Udine 2003/2012 tasso 1% (avviso di incasso n. 32126 del 5.7.2012, data valuta 5.7.2012). Come risulta dalla scheda del dettaglio credito e dal conto accertamenti riscossioni del 2012, nel 2012 sono stati riscossi in conto competenza € 516.456,90 con imputazione al sopra citato accertamento n. 2431.

Nel 2012, in data 9.11.2012 è stato effettuato l'accertamento n. 21801 sul capitolo 1772 "Entrate derivanti da titoli obbligazionari di proprietà della Regione" all'ubi 3.1.105 (Interessi attivi partecipazioni e obbligazioni), cod. SIOPE 3113 (Interessi attivi da altri per finanziamenti a medio-lungo) per € 29,60 nei confronti di Unicredit spa (Tesoriere regionale) a titolo di rifusione transazione finanziaria per regolarizzazione valuta accredito a 2012/32125, 32126 (avviso di incasso, questo, relativo all'operazione qui esaminata) e 32231. Il relativo avviso di incasso per l'importo di € 29,60 è il n. 49249 del 9.11.2012 (data valuta 9.11.2012).

Si evidenzia che l'accertamento è stato imputato all'esercizio finanziario di scadenza dell'obbligazione (2012), contrariamente alle norme contabili (art. 37, l.reg. n. 21/2007) che regolano i presupposti dell'accertamento. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 13475/C per € 2.809.525,53 debitore: Istituto bancario San Paolo di Torino spa cod. SIOPE 4550 (Riscossioni di crediti da altri)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- scheda di dettaglio credito;
- stampa dell'accertamento n. 13475;
- decreto del Direttore del Servizio credito della Regione Friuli Venezia Giulia n. 1150 del 19.8.1998;
- decreto del Direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia n. 2053 del 23.12.1999;
- avviso di incasso n. 8441 del 3.7.2000;
- avviso di incasso n. 142 del 3.1.2013;
- nota della Direzione regionale degli affari finanziari e del patrimonio del 19.6.2000 e del 11.1.2000;
- nota al Tesoriere regionale del 7.2.2013.

Con il decreto del Direttore del Servizio del credito n. 1150 del 19.8.1998:

- è autorizzato il pagamento a favore dell'Istituto bancario San Paolo di Torino spa dell'importo di £ 25.280.000.000 a carico del capitolo di spesa 1390 dell'esercizio 1998 – residui 1997 – previa consegna al Tesoriere regionale dei titoli obbligazionari per un importo di £ 25.280.000.000 ovvero di certificato sostitutivo degli stessi in via provvisoria;
- si dispone che la somma di £ 25.280.000.000 verrà restituita al 31.12.2012 per la quota in conto capitale, sul capitolo di entrata dell'esercizio 2012 corrispondente al cap. 1301 dell'entrata dell'esercizio finanziario in corso, e da remunerare in 15 anni, per le quote in conto interessi al tasso nominale dell'1% sul capitolo 770 dell'entrata dell'esercizio finanziario 1998 e successivi capitoli corrispondenti come da piano di ammortamento allegato.

Il riferimento normativo è il tit. IV della l.reg. 17.6.1993, n. 45, che autorizza l'Amministrazione regionale ad acquistare obbligazioni di Istituti e Sezioni di credito fondiario ed edilizio operanti in Regione, al fine di consentire la concessione di mutui ai privati per la realizzazione di interventi di edilizia agevolata. In particolare, l'art. 47 della legge citata stabilisce che le obbligazioni debbano essere costituite in serie speciale e che la provvista che la Regione è autorizzata ad acquistare debba essere integrata in quantità non inferiore a quella di provenienza regionale dagli Istituti o Sezioni di credito fondiario ed edilizio. L'aggiudicazione all'Istituto bancario San Paolo di Torino spa comporta una provvista integrativa di £ 110.200.000.000, aggiuntiva ai 30 miliardi di lire derivanti dalla sottoscrizione di obbligazioni da parte dell'Amministrazione regionale.

Con il decreto del Direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio n. 2053 del 23.12.1999, ai sensi dell'art. 16, c. 16, della l.reg. 13.9.1999, n. 25, si autorizza la rinegoziazione di mutui agevolati posti in essere tra l'altro ai sensi del tit. IV della l.reg. 17.6.1993, n. 45, e si procede a una estinzione parziale (per £ 19.841.125.000) anticipata del sopra citato prestito obbligazionario di £ 25.280.000.000.

A seguito di tale operazione di estinzione parziale è stata versata dall'Istituto bancario San Paolo IMI spa la somma di £ 19.840.000.000 (inferiore alla somma di £ 19.841.125.000 a causa del taglio minimo delle obbligazioni fissato in £ 5.000.000, come risulta dalla nota della Regione Friuli Venezia Giulia, Servizio del credito del 19.6.2000) a favore della Regione a rimborso parziale delle obbligazioni Istituto bancario San Paolo di Torino spa 98/2012 1% (avviso di incasso n. 8441 del 3.7.2000 di £ 19.840.000.000 con data valuta 30.6.2000).

L'accertamento n. 13475 sul capitolo di entrata 2306 per il rientro del capitale residuo dell'obbligazione è stato effettuato in data 31.12.2009 con scadenza 31.12.2012, per l'importo di € 2.809.525,53.

Nel 2013 l'Istituto bancario San Paolo IMI spa ha provveduto al versamento alla Regione di € 2.809.520,64 a titolo di estinzione della sopra citata obbligazione emessa dall'Istituto bancario San Paolo di Torino spa 98/2012 1% (avviso di incasso n. 142 del 3.1.2013, data valuta 3.1.2013). A seguito della nota inviata dalla Regione al Tesoriere regionale in data 7.2.2013, con la quale si contestava l'imputazione della valuta al 3.1.2013 anziché al 31.12.2012, il Tesoriere regionale ha riversato alla Regione (avviso d'incasso n. 17252 in data 3.5.2013) l'importo di € 106,14, comprensivo tra l'altro del riconoscimento valuta del credito in esame.

Si evidenzia che l'accertamento è stato imputato all'esercizio finanziario di scadenza dell'obbligazione (2012), contrariamente alle norme contabili (art. 37, l.reg. n. 21/2007) che regolano i presupposti dell'accertamento. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 2434/R (2011) € 1.032.913,80. debitore: Friulia Lis spa ora Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa - Cod. Siope 4524 (Riscossioni di crediti da imprese pubbliche)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- scheda di dettaglio credito;
- stampa accertamento n. 2434;
- decreto del Direttore del Servizio del credito della Regione Friuli Venezia Giulia n. 312 del 13.3.2002;
- avviso di incasso n. 5721 di data 8.2.2012;
- nota di Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa del 7.10.2008.

Con il decreto del Direttore del Servizio del credito n. 312 del 13.3.2002:

- è autorizzato l'acquisto di obbligazioni di Friulia - Lis spa - Udine tasso 1%, durata anni dieci (dal 2002 al 2011) per nominali € 1.032.913,80 con rimborso integrale della quota capitale in data 31.12.2011;
- si dispone che la spesa di € 1.032.913,80 è impegnata a carico del capitolo n. 1352 dell'esercizio 2002 e il pagamento a favore di Friulia - Lis spa - Udine dovrà essere contestuale alla consegna al Tesoriere regionale dei titoli obbligazionari per un importo corrispondente a € 1.032.913,80 ovvero di certificato sostitutivo degli stessi in via provvisoria.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 409 del 16.3.2012.

Il riferimento normativo è l'art. 6, commi 2-6 della l.reg. 11.9.2000, n. 18; il c. 2 dispone che "l'Amministrazione regionale è autorizzata ad acquistare obbligazioni emesse dalla Finanziaria regionale Friuli Venezia Giulia - Locazioni Industriali di Sviluppo - Friulia Lis spa, per l'attuazione di interventi finalizzati a favorire lo sviluppo delle imprese artigiane"; ai sensi del c. 3 del citato art. 6 "le obbligazioni emesse sono costituite in serie speciale e remunerate con interesse non superiore al 3 per cento e sono rimborsate entro 10 anni. La provvista di cui al c. 2 è integrata con ulteriore provvista della Friulia Lis spa, per un importo non inferiore a quello sottoscritto dall'Amministrazione regionale".

L'accertamento n. 2434 sul capitolo di entrata 2306 per il rientro del capitale dell'obbligazione è stato effettuato in data 30.3.2010 con scadenza 31.12.2011, per l'importo di € 516.456,90.

Nel 2012 Mediocredito del Friuli Venezia Giulia spa ha provveduto al versamento alla Regione di € 1.032.913,80 a titolo di estinzione della sopra citata obbligazione emessa da Friulia - Lis spa - Udine 2002/2011 tasso 1% (avviso di incasso n. 5721 di data 8.2.2012, data valuta 31.12.2011). Come risulta dalla scheda del dettaglio credito e dal conto accertamenti riscossioni del 2012, nel 2012 sono stati riscossi in conto residui 2011 € 1.032.913,80 con imputazione al sopra citato accertamento n. 2434.

Si evidenzia che l'accertamento è stato imputato all'esercizio finanziario di scadenza dell'obbligazione (2011), contrariamente alle norme contabili (art. 37 l.reg. n. 21/2007) che regolano i presupposti dell'accertamento. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 13476/R (2011) per € 21.949.418,25 debitore: Cassa di risparmio di Gorizia spa cod. SIOPE 4550 (Riscossioni di crediti da altri)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- scheda di dettaglio credito;
- stampa dell'accertamento n. 13476;
- decreto del Direttore del Servizio credito della Regione Friuli Venezia Giulia n. 378 di data 11.4.1997;
- decreto del Direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia n. 73 del 2.2.2000;
- avviso di incasso n. 100 del 4.1.2001;
- avviso di incasso n. 101 del 4.1.2001;
- avviso di incasso n. 72 del 2.1.2012;
- nota della Cassa di risparmio di Gorizia del 7.3.2001;
- nota del Tesoriere regionale del 24.2.2012.

Con il decreto del Direttore del Servizio del credito n. 378 di data 11.4.1997:

- è stato autorizzato il pagamento a favore della Cassa di risparmio di Gorizia spa dell'importo di £ 45.000.000.000 a carico del capitolo di spesa 1390 dell'esercizio 1997 - residui 1996 - previa consegna al Tesoriere regionale del titolo obbligazionario per un importo di £ 45.000.000.000 ovvero di certificato sostitutivo dello stesso in via provvisoria;

- si dispone che la somma di £ 45.000.000.000 verrà restituita al 31.12.2011 per la quota in conto capitale, sul capitolo di entrata dell'esercizio 2011 corrispondente al cap. 1301 dell'entrata dell'esercizio finanziario in corso, e da remunerare in 15 anni, per le quote in conto interessi al tasso nominale dell'1% sul capitolo 770 dell'entrata dell'esercizio finanziario 1997 e successivi capitoli corrispondenti, come da piano di ammortamento allegato.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 410 del 16.3.2012.

Il riferimento normativo è il titolo IV della l.reg. 17.6.1993, n. 45, che autorizza l'Amministrazione regionale ad acquistare obbligazioni di Istituti e Sezioni di credito fondiario ed edilizio operanti in Regione, al fine di consentire la concessione di mutui ai privati per la realizzazione di interventi di edilizia agevolata. In particolare, l'art. 47 della legge citata stabilisce che le obbligazioni debbano essere costituite in serie speciale e che la provvista che la Regione è autorizzata ad acquistare debba essere integrata in quantità non inferiore a quella di provenienza regionale dagli Istituti o Sezioni di credito fondiario ed edilizio. L'aggiudicazione al pool che aveva come capofila la Cassa di risparmio di Gorizia spa comporta una provvista integrativa di 116 miliardi di lire, aggiuntiva ai 45 miliardi di lire derivanti dalla sottoscrizione di obbligazioni da parte dell'Amministrazione regionale.

Con il decreto del Direttore regionale degli affari finanziari e del patrimonio n. 73 del 2.2.2000, ai sensi dell'art. 16, c. 16, della l.reg. 13.9.1999, n. 25, che autorizza la rinegoziazione dei mutui agevolati posti in essere tra l'altro ai sensi del titolo IV della l.reg. 17.6.1993, n. 45, si è proceduto tra l'altro a una estinzione parziale (per £ 3.138.000.000) anticipata del sopra citato prestito obbligazionario di £ 45.000.000.000.

A seguito di tale operazione di estinzione parziale anticipata:

- è stata versata dalla Cassa di risparmio di Trieste banca spa la somma di £ 2.500.000.000 (di diretto riferimento al credito in esame) a favore della Regione a rimborso parziale delle obbligazioni Cassa di risparmio di Gorizia 1997/2011 1% (avviso di incasso n. 100 del 4.1.2001 di £ 2.500.000.000 con data valuta 31.12.2000);
- è stata versata dalla Cassa di risparmio di Trieste banca spa la somma di £ 700.000.000 a favore della Regione a rimborso parziale delle obbligazioni Cassa di risparmio di Gorizia 1997/2011 1% (avviso di incasso n. 101 del 4.1.2001 di £ 700.000.000 con data valuta 31.12.2000);
- si precisa che è stata versata a titolo di estinzione parziale anticipata complessivamente la somma di £ 3.200.000.000, superiore a quella indicata nel sopra citato decreto (£ 3.138.000.000) a causa del taglio minimo delle obbligazioni fissato in £ 100.000.000, come risulta dalla nota della Cassa di Risparmio di Gorizia del 7.3.2001.

L'accertamento n. 13476 sul capitolo di entrata 2306 per il rientro del capitale residuo dell'obbligazione è stato effettuato in data 31.12.2009 con scadenza 31.12.2011, per l'importo di € 21.949.418,25.

Nel 2012 la Cassa di Risparmio di Gorizia ha provveduto al versamento alla Regione Friuli Venezia Giulia di € 21.949.418,25 a titolo di estinzione della sopra citata obbligazione emessa dalla Cassa di Risparmio di Gorizia 97/2011 1% (avviso di incasso n. 72 del 2.1.2012, data valuta 2.1.2012). Come risulta dalla scheda del dettaglio credito e dal conto accertamenti riscossioni del 2012, nel 2012 sono stati riscossi in conto residui 2011 € 21.949.418,25 con imputazione al sopra citato accertamento n. 13476.

Si evidenzia che l'accertamento è stato imputato all'esercizio finanziario di scadenza dell'obbligazione (2011), contrariamente alle norme contabili (art. 37 l.reg. n. 21/2007) che regolano i presupposti dell'accertamento. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Per le valutazioni in esito al contraddittorio finale, si rimanda a quanto già espresso nella precedente parte nell'ambito delle considerazioni sistematiche generali sulle entrate.

Categoria 2 trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche

Capitolo 1807 (u.bi. 4.2.32) acquisizione di fondi dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità)

Il capitolo è stato istituito nel 2005 con lo stanziamento di euro 1.500.000,00: le relative risorse dovevano confluire nel correlato capitolo di spesa 2303⁷⁹, attivo dal 2005 (con identico stanziamento di euro 1.500.000,00) al 2009 (anno in cui, pagata la somma di euro 1.350.000,00, i rimanenti residui passivi di euro 150.000,00 furono inviati in economia per perenzione).

Il capitolo 1807 dell'entrata viene nuovamente istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 27 marzo 2012, n. 584, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui attivi.

Il capitolo, a seguito di una prima riscossione di euro 1.033.104,16 nel 2009 e di una seconda di euro 315.288,85 nel 2011, presenta alla fine dell'esercizio 2012 residui attivi per euro 151.606,99, risalenti al 2005, anno di istituzione. L'Amministrazione ha segnalato che non intende procedere alla cancellazione di tali residui attivi fino a quando sia conservata nel conto patrimoniale, quale residuo perento, la correlata somma di euro 150.000,00 proveniente dal capitolo di spesa 2303. Dal momento che l'intervento risulta comunque concluso⁸⁰, è opportuno che l'Amministrazione definisca quanto prima la rendicontazione per determinare se la spesa sia stata inferiore a quella ammessa inizialmente e quindi procedere al disimpegno e alla relativa cancellazione dei residui attivi. Questi ultimi si possono quindi considerare regolarmente mantenuti, ma la conservazione dell'intero credito risulta connotata di presupposti insufficienti. E' stato sottoposto a controllo l'unico credito a residui.

Credito n. 3706/R (2005) € 151.606,99 – soggetto debitore: Ministero dell'economia e delle finanze
- cod. SIOPE 4215 (altri trasferimenti da Stato in conto capitale)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delibera CIPE n. 17 del 9.5.2003 di ripartizione per il triennio 2003-2005 delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate (rifinanziamento l. n. 208/1998);
- apq del 30.11.2004 in materia di infrastrutture di trasporto nel Friuli Venezia Giulia, dove si prevede, fra gli altri, nell'ambito del polo intermodale di Ronchi dei Legionari, l'intervento di

⁷⁹ Il cap. 2303 della spesa attiene al finanziamento al Comune di Trieste per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari.

⁸⁰ La scheda allegata all'apq del 2004 prevedeva l'inizio dei lavori l'1.3.2006 e la fine il 31.10.2007 con collaudo e funzionalità dell'opera dal 10.2.2008.

Si prende atto di quanto comunicato dalla Direzione competente il 27.6.2013: l'esecuzione dell'intervento è iniziata il 18.6.2008 e conclusa il 29.1.2010 con collaudo e funzionalità dell'opera dal 26.3.2011.

chiusura preliminare dei pozzi di captazione con creazione di risorsa alternativa alla fornitura dell'acqua al Comune di Monfalcone, finanziato per € 1.500.000,00 a favore del Comune di Trieste;

- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 17.11.2005.

E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto residui 2005), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 17.11.2005. Va segnalato che l'accertamento avrebbe potuto essere contabilizzato a seguito della sottoscrizione dell'accordo di programma quadro in data 30.11.2004, e non il 17.11.2005 (data che, dalla documentazione disponibile, non risulta riferita ad alcun atto o evento di rilevanza contabile): invece l'operazione di accertamento effettuata nel 2005 ha comportato la violazione del principio della competenza d'esercizio.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento. Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione dell'entrata nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Per le valutazioni in esito al contraddittorio finale, si rimanda a quanto già espresso nella precedente parte nell'ambito delle considerazioni sistematiche generali sulle entrate.

Categoria 3 trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere

Capitolo 3049 (u.bi. 4.3.39) acquisizione di assegnazioni dalla Ue nell'ambito del progetto Life 10 Nat/IT/000243 Restoration of dry grasslands (magredi) in four sites of community importance of Friuli lowland (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità)

Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 22 giugno 2012, n. 1366, a seguito di quanto disposto nella delibera di Giunta regionale n. 1098 del 15 giugno 2012 di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario. La gestione contabile del capitolo, rimandando alle osservazioni formulate nella successiva scheda, risulta dai documenti contabili la seguente: rispetto a uno stanziamento definitivo di euro 1.076.250,00, sono stati accertati sul capitolo 3049 dell'entrata euro 645.750,00, che, in quanto non riscossi, costituiscono residui attivi da competenza, con minori entrate per euro 430.500,00. E' stato sottoposto a controllo l'unico credito sul capitolo.

Credito n. 9843/C € 645.750,00 – soggetto debitore: European Commission Ue - cod. SIOPE 4311 (trasferimenti in conto capitale da Unione europea)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione di sovvenzione fra l'Unione europea e la Regione sottoscritta il 30.11.2011, a favore del progetto "Restoration of dry grasslands (magredi) in four sites of community importance of Friuli lowland" per € 1.076.250,00, pari al 50% del costo totale ammissibile. Il progetto ha durata di 48 mesi dall'1.1.2012 al 31.12.2015;
- nota n. 82938 del 20.12.2011 del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, in cui si indica che la quota a carico dell'Ue si acquisisce in tre rate: 40% all'avvio del progetto, 40% in corso d'opera e 20% saldo dopo la rendicontazione. Si rappresenta infine il ricevimento dell'avviso d'incasso del primo prefinanziamento da parte dell'Unione europea;

- delibera di Giunta regionale n. 1098 del 15.6.2012 che individua per l'anno 2012 le quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, tra cui, nell'ambito dei programmi e progetti già presentati, € 1.076.250,00;
- nota n. 43832 del 19.6.2012 del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, in cui si evidenzia come la realizzazione del progetto risulti in forte ritardo e si chiede con urgenza al Servizio distaccato di Ragioneria l'istituzione del pertinente capitolo d'entrata, considerato il fatto che a fine 2011 è già pervenuto l'avviso d'incasso del primo prefinanziamento per € 430.500,00;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 15.6.2012;
- avviso d'incasso del 9.12.2011 da cui risulta il versamento di € 430.500,00 in data 8.12.2011 sul cap. 1070 "entrate non attribuibili".

E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento è avvenuto il 15.6.2012 (data della delibera giuntale di ripartizione dei fondi). Va sottolineato come la convenzione di sovvenzione fra l'Unione europea e la Regione, sottoscritta in data 30.11.2011, potesse costituire idoneo presupposto sia per l'istituzione di appropriato capitolo d'entrata (art. 32 della legge regionale di contabilità) sia per l'accertamento (art. 37 della legge regionale di contabilità). L'Amministrazione non ha provveduto nel 2011 all'istituzione del capitolo e ha invece riscosso, in data 9.12.2011, la prima rata di finanziamento da parte dell'Ue (€ 430.500,00) sul cap. 1070 "entrate non attribuibili", generando sul capitolo una maggiore entrata. Nel 2012, a seguito dell'approvazione della delibera giuntale n. 1098 del 15.6.2012 di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, l'Amministrazione ha provveduto a istituire, con decreto dell'Assessore alle finanze, patrimonio e programmazione del 22.6.2012, n. 1366, il cap. 3049 con uno stanziamento pari all'intero importo del finanziamento Ue (€ 1.076.250,00) e ha accertato sullo stesso € 645.750,00, importo corrispondente alla differenza con quanto già incassato nel 2011 sul cap. 1070. In tal modo a rendiconto 2012 risulta sul cap. 3049 una minore entrata per € 430.500,00.

L'importo del finanziamento Ue non ha pertanto ricevuto, con riferimento alla prima tranche, adeguata rappresentazione nei documenti contabili, anche ai fini della classificazione delle entrate⁸¹: le risultanze contabili indurrebbero di per sé a desumere che le assegnazioni dalla Ue per il progetto siano di importo diverso e inferiore a quello indicato in convenzione, fornendo così una rappresentazione alterata della realtà sostanziale. Sul fronte della spesa si rileva che, con il medesimo decreto assessorile già citato, è stato istituito il cap. 3052: lo stesso presenta uno stanziamento 2012 pari all'intero importo del progetto, finanziato, oltre che da cofinanziamento regionale per € 1.076.250,00, dai fondi comunitari di cui sopra per € 1.076.250,00, dei quali, come già esposto, € 645.750,00 accertati, nel medesimo esercizio, sul cap. 3049 e la restante quota di € 430.500,00 accertata sul cap. 1070 nel 2011. Quest'ultima (maggiore entrata sul cap. 1070 nel 2011) ha natura di avanzo vincolato: lo stesso avrebbe dovuto trovare un'esplicita e specifica evidenza, se non già nel bilancio di previsione 2012, quantomeno nella delib. n. 668 del 23.4.2012 di approvazione del rendiconto 2011. In quest'ultima invece, nella parte che elenca le assegnazioni vincolate o destinate da attribuire o ridestinare mantenendone le finalità, il cap. 1070 è genericamente richiamato insieme ad altri capitoli d'entrata (1050, 1131, 1238, 1249, 2273, 4363) in relazione a "somme già accertate in chiusura d'anno in seguito a versamenti in conto di Tesoreria": il relativo importo complessivo di € 1.266.590,90 viene iscritto "su un fondo di compensazione delle minori entrate statali nell'esercizio 2012 (capitolo di spesa 9649)". Non emerge alcuna garanzia del rispetto del vincolo di destinazione dell'entrata di € 430.500,00 affluita al cap. 1070, né l'esistenza nel 2012 del cap. 3052 di spesa con l'intero importo del progetto stanziato⁸² risulta sufficiente ad assicurare il mantenimento del vincolo, in assenza di uno specifico legame con l'entrata vincolata, che deve essere costantemente tracciabile negli esercizi.

L'analisi della documentazione ha pertanto evidenziato il ritardo nell'istituzione del cap. 3049, la non corretta rappresentazione della gestione del medesimo, la mancata certezza del rispetto del vincolo, con la conseguenza di alterazione delle scritture finali.

Per le valutazioni in esito al contraddittorio finale, si rimanda a quanto già espresso nella precedente parte nell'ambito delle considerazioni sistematiche generali sulle entrate.

⁸¹ Il cap. 1070 afferisce al tit. III dell'entrata, mentre il trasferimento in questione è in conto capitale (tit. IV).

⁸² Stanziamento € 2.152.500,00; impegno € 54.074,99; trasferimento a competenza derivata € 2.098.425,01.

Categoria 5 entrate per riscossione di crediti

Capitolo 109 (u.bi. 4.5.161) interessi di mora relativi ai rientri delle anticipazioni erogate ai sensi della legge regionale 4 settembre 1976, n. 65, e della legge regionale 1° settembre 1982, n. 75 (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia)

Nel 2012 sono stati accertati e riscossi euro 135,21, che costituiscono maggiori entrate rispetto allo stanziamento pari a zero (il capitolo è presente nel bilancio di previsione per memoria). Sono stati sottoposti a controllo tutti i sei crediti del 2012, in quanto presentano un importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Credito n. 4472/C € 11,36 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 4530 (riscossioni di crediti da famiglie e istituzioni sociali private)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 4283 del 17.2.2012 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la quale si invita il privato a versare la somma di € 11,36 corrispondente agli interessi di mora per il ritardato pagamento delle rate scadute l'1.3.2011 (pagata il 24.6.2011) e l'1.9.2011 (pagata il 27.10.2011);
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 24.2.2012;
- stampa avvisi n. 8299 del 24.2.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 11,36 in data 24.2.2012.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 4022 di data 8.5.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 24.2.2012 (data dell'avviso d'incasso) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 26.9.2012. Vanno a tal proposito segnalate la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento, che avrebbe potuto essere contabilizzato il 17.2.2012, data del riconoscimento di debito, e la data dell'avviso d'incasso, nonché l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata (il 26.9.2012 rispetto all'avviso d'incasso di data 24.2.2012 per un versamento della stessa data e rispetto alla reversale di data 8.5.2012).

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo. L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 5653/C € 12,00 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 4530 (riscossioni di crediti da famiglie e istituzioni sociali private)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 23755 di data 11.10.2012 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la quale si invita il privato a versare la somma di € 30,04 corrispondente agli interessi di mora per il mancato pagamento delle rate scadute l'1.3.2012 e l'1.9.2012, da maggiorare dell'ulteriore importo di € 0,23 pro die fino all'effettivo pagamento;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 26.4.2012;
- stampa avvisi n. 18373 del 26.4.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 1.690,48 in data 30.3.2012 sul cap. 1540 (corrispondente al pagamento della rata scaduta l'1.9.2011 con la maggiorazione degli interessi di mora per € 12,00).

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 4027 di data 26.9.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità

regionale) è avvenuto il 26.4.2012 (data dell'avviso d'incasso) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 26.9.2012. Vanno a tal proposito segnalate la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento, che avrebbe potuto essere contabilizzato alla data del riconoscimento di debito, e la data dell'avviso d'incasso, nonché l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata (il 26.9.2012 rispetto all'avviso d'incasso di data 26.4.2012 per un versamento del 30.3.2012): l'accertamento risulta in tal modo successivo all'effettivo versamento da parte del debitore. Sulla base dell'avviso d'incasso, risulta che il versamento per l'intero importo sia stato effettuato sul cap. 1540 (rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata e agevolata): il conto accertamenti e riscossioni riporta direttamente la quota parte relativa agli interessi solo sul cap. 109.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo.

L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 21543/C € 14,31 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 4530 (riscossioni di crediti da famiglie e istituzioni sociali private)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 20120 del 21.8.2012 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la quale si invita il privato a versare la somma di € 12,31 corrispondente agli interessi di mora per il mancato pagamento di metà della rata scaduta l'1.3.2012, da maggiorare dell'ulteriore importo di € 0,08 pro die fino all'effettivo pagamento;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 6.9.2012;
- stampa avvisi n. 40105 del 6.9.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 1.133,30 in data 6.9.2012 sul cap. 1540 (corrispondente al pagamento di metà della rata scaduta l'1.3.2011 con la maggiorazione degli interessi di mora per € 14,31).

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 5752 di data 24.12.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione della contabilità regionale) è avvenuto il 6.9.2012 (data dell'avviso d'incasso) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 27.12.2012. Vanno a tal proposito segnalate la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento, che avrebbe potuto essere contabilizzato alla data del riconoscimento di debito, e la data dell'avviso d'incasso, nonché l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata (il 27.12.2012 rispetto all'avviso d'incasso del 6.9.2012 per un versamento della stessa data). Sulla base dell'avviso d'incasso, risulta che il versamento per l'intero importo sia stato effettuato sul cap. 1540 (rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata e agevolata): il conto accertamenti e riscossioni relativo ai due capitoli (1540 e 109) riporta direttamente in ciascuno la quota parte.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo.

L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 21557/C € 43,72 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 4530 (riscossioni di crediti da famiglie e istituzioni sociali private)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 26 del 19.2.1996 di liquidazione dell'anticipazione concessa di £ 56.000.000, da restituire in 30 semestralità;
- nota n. 30979 del 10.5.2010 della Direzione provinciale lavori pubblici di Trieste, con la quale si invita il privato a versare la somma di € 3,28 corrispondente agli interessi di mora per il mancato pagamento della rata scaduta l'1.3.2010, da maggiorare dell'ulteriore importo di € 0,05 pro die fino all'effettivo pagamento;
- nota n. 20113 del 21.8.2012 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la quale si invita il privato a versare la somma di € 38,72 corrispondente agli interessi di mora per il mancato pagamento della rata scaduta l'1.9.2011, da maggiorare dell'ulteriore importo di € 0,13 pro die fino all'effettivo pagamento;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 4.10.2012;

- stampa avvisi n. 45336 del 4.10.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 43,72 in data 14.9.2012 sul cap. 1590 (che risulta inesistente nel bilancio regionale): l'operazione è stata contabilizzata sul cap. 109.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 5752 di data 24.12.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 4.10.2012 (data dell'avviso d'incasso) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 27.12.2012. Vanno a tal proposito segnalate la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento, che avrebbe potuto essere contabilizzato alla data del riconoscimento di debito, e la data dell'avviso d'incasso, nonché l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata (il 27.12.2012 rispetto all'avviso d'incasso del 4.10.2012 per un versamento del 14.9.2012): l'accertamento risulta in tal modo successivo all'effettivo versamento da parte del debitore.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo.

L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 21561/C € 12,51 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 4530 (riscossioni di crediti da famiglie e istituzioni sociali private)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 4462 di data 8.10.1997 della Direzione provinciale dei servizi tecnici di Trieste con cui si trasmette al beneficiario il decr. n. 238 del 25.9.1997 di liquidazione dell'anticipazione concessa di £ 30.000.000, da restituire in 30 semestralità;
- nota n. 20106 del 21.8.2012 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la quale si invita il privato a versare la somma di € 11,04 corrispondente agli interessi di mora per il mancato pagamento della rata scaduta l'1.3.2012, da maggiorare dell'ulteriore importo di € 0,07 pro die fino all'effettivo pagamento;
- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 14.9.2012;
- stampa avvisi n. 42056 del 14.9.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 1.035,10 in data 28.8.2012 (corrispondente al pagamento della rata scaduta l'1.3.2012 con la maggiorazione degli interessi di mora per € 12,51).

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 5752 di data 24.12.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 14.9.2012 (data dell'avviso d'incasso) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 27.12.2012. Vanno a tal proposito segnalate la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento, che avrebbe potuto essere contabilizzato alla data del riconoscimento di debito, e la data dell'avviso d'incasso, nonché l'intempestiva regolarizzazione dell'entrata (il 27.12.2012 rispetto all'avviso d'incasso del 14.9.2012 per un versamento del 28.8.2012): l'accertamento risulta in tal modo successivo all'effettivo versamento da parte del debitore. Sulla base dell'avviso d'incasso, risulta che il versamento per l'intero importo, comprensivo della rata scaduta, sia stato effettuato sul cap. 109: il conto accertamenti e riscossioni relativo ai capitoli 109 e 1540 (rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata e agevolata) riporta direttamente in ciascuno la quota parte.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo.

L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 23782/C € 41,31 – soggetto debitore: privato - cod. SIOPE 4530 (riscossioni di crediti da famiglie e istituzioni sociali private)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 20115 del 21.8.2012 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la quale si invita il privato a versare la somma di € 18,12 corrispondente agli interessi di mora per il mancato pagamento della rata scaduta l'1.3.2012, da maggiorare dell'ulteriore importo di € 0,12 pro die fino all'effettivo pagamento;
- nota n. 23755 di data 11.10.2012 del Servizio edilizia della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con la quale si invita il privato a versare la

somma di € 30,04 corrispondente agli interessi di mora per il mancato pagamento delle rate scadute l'1.3.2012 e l'1.9.2012, da maggiorare dell'ulteriore importo di € 0,23 pro die fino all'effettivo pagamento;

- stampa accertamento da cui risulta che la data dell'accertamento è il 30.11.2012;
- stampa avvisi n. 51833 del 30.11.2012 da cui risulta il versamento dell'importo di € 1.719,79 (corrispondente al pagamento di una rata scaduta con la maggiorazione degli interessi di mora su entrambe le rate per € 41,31) nella stessa data sui capitoli 1549 (che risulta inesistente nel bilancio regionale) e 109: l'operazione è stata contabilizzata sui capitoli 1540 e 109.

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 5752 di data 24.12.2012. E' stato inoltre esaminato il conto accertamenti e riscossioni relativo all'esercizio 2012 (conto competenza), da cui risulta che l'accertamento (corrispondente all'operazione di registrazione del credito nella contabilità regionale) è avvenuto il 30.11.2012 (data dell'avviso d'incasso) e la riscossione (intesa come acquisizione dell'entrata al bilancio regionale) è avvenuta il 27.12.2012. Va a tal proposito segnalata la coincidenza tra la data di registrazione dell'accertamento, che avrebbe potuto essere contabilizzato alla data del riconoscimento di debito, e la data dell'avviso d'incasso.

L'analisi della documentazione ha evidenziato l'irregolare gestione della fase dell'accertamento.

Il soggetto debitore è stato correttamente individuato e l'oggetto del credito è pertinente al capitolo.

L'analisi della documentazione ha evidenziato la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

TITOLO V entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

Categoria 1 assunzione di mutui e prestiti da Cassa depositi e prestiti

Capitolo 1681 (u.bi. 5.1.183) ricavo derivante dalle operazioni di mutuo contratto ai sensi e per le finalità dell'articolo 5 del decreto legge 13 settembre 2002, n. 200, convertito dalla legge 13 novembre 2002, n. 256, per favorire la ripresa economica nelle aree agricole colpite dagli eventi climatici dei mesi di luglio, agosto e settembre 2002 e da altre avversità eccezionali (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 5 aprile 2012, n. 660, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui attivi. Lo stanziamento definitivo 2012 di euro 45.084,75 a seguito della variazione in aumento disposta dalla legge regionale di assestamento del bilancio 2012, è stato accertato, ma non riscosso, e pertanto costituisce residuo attivo da competenza.

Il capitolo presenta alla fine dell'esercizio 2012 residui attivi per euro 63.694,79, risalenti al 2004 per euro 1.416,18 e al 2005 per euro 62.278,61. Agli atti risulta che in data 24 gennaio 2013 la Cassa depositi e prestiti abbia provveduto al versamento di euro 108.779,54, corrispondente alla somma di quanto ancora dovuto alla Regione, sia in termini di competenza sia in termini di residui. Sul presupposto di tale incasso i residui attivi sono stati correttamente conservati.

Sono stati sottoposti a controllo i due crediti del 2012 a residui, in quanto entrambi con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Credito n. 5843/R (2004) € 1.416,18 – soggetto debitore: Cassa Depositi e Prestiti Roma - cod. SIOPE 5112 (Mutui da Cassa Depositi e Prestiti – Gestione CDP Spa)

Credito n. 5787/R (2005) € 62.278,61 – soggetto debitore: Cassa Depositi e Prestiti Roma - cod. SIOPE 5112 (Mutui da Cassa Depositi e Prestiti – Gestione CDP Spa)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 5843;
- stampa accertamento n. 5787;
- decreto della Direzione centrale Risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 1936 del 21.3.2007;
- decreto della Direzione centrale Risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 488 del 28.9.2007;
- decreto della Direzione centrale Risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 2566 del 30.7.2007;
- decreto della Direzione centrale Risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 1497 del 15.7.2008;
- decreto della Direzione centrale Risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 340 del 27.2.2008;
- decreto della Direzione centrale Risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 1223 del 9.7.2010;
- determina della Cassa Depositi e Prestiti del 9.12.2004 di concessione del mutuo;
- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- avviso di incasso n. 2046 del 24.1.2013.

Con determina della Cassa Depositi e Prestiti spa del 9.12.2004 è stato concesso il mutuo a carico della Regione Friuli Venezia Giulia, pos. n. 4468984 00, per manutenzione straordinaria a seguito di danni per calamità naturali e interventi aree agricole colpite da siccità nel 2002 ai sensi dell'art. 5 del d.l. n. 200/2002⁸³, per l'importo di € 1.550.395,04, con ammortamento a tasso fisso del 3,90% annuo per la durata di anni 15 a far data dall'1.1.2005 e rata semestrale posticipata pari a € 68.750,00.

Gli oneri del mutuo sopra citato, pari a € 137.500 annui, sono a carico della Regione Friuli Venezia Giulia (la contabilizzazione sul bilancio regionale avviene per la quota capitale sul capitolo di spesa 1574, ubi 10.4.3.1171 e per la parte interessi sul capitolo di spesa 1582 ubi 10.4.1.1171) e sono oggetto di rimborso dell'intero importo da parte dello Stato (la contabilizzazione sul bilancio regionale viene effettuata sul capitolo di entrata 1002 all'ubi 4.2.20).

⁸³ Art. 5 del d.l. 13.9.2002, n. 200, come convertito dalla l. 13.11.2002, n. 256.

1. Per favorire la ripresa economica e produttiva delle aziende agricole, singole e associate, comprese le cooperative per la raccolta, la trasformazione, la commercializzazione e la vendita dei prodotti agricoli, nonché il ripristino delle strutture, delle infrastrutture e delle opere di bonifica e di irrigazione, danneggiate dagli eventi climatici avversi dei mesi di luglio, agosto e settembre 2002 e da altre avversità eccezionali del medesimo anno, individuate ai sensi dell'art. 2 della l. 14.2.1992, n. 185, si applicano le disposizioni e le procedure contenute nella medesima legge.

2. Per l'attuazione degli interventi di cui al c. 1 è autorizzata la spesa di € 16.428.047 per l'anno 2002, nonché un limite di impegno quindicennale di 11.000.000 di euro, a decorrere dall'anno 2002. Al relativo onere si provvede, quanto a € 7.292.392, mediante proporzionale riduzione delle autorizzazioni di spesa di cui al c. 1, alinea, dell'art. 36 del d.lgs. 18.5.2001, n. 228, quanto a € 4.135.655, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle politiche agricole e forestali, quanto a € 5.000.000, mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero, e, quanto al suddetto limite di impegno quindicennale, per 9.000.000 di euro mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 121, c. 2, della l. 23.12.2000, n. 388, e, per i rimanenti 2.000.000 di euro mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al medesimo Ministero.

3. Le somme di cui al c. 2 sono ripartite tra le Regioni interessate con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

4. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

L'accertamento n. 5843 del 31.12.2004, ridotto per compensazione a fronte di disimpegni di spesa (economia) nel modo seguente:

- in data 31.12.2007 riduzione di € 13.865,86 a fronte dei disimpegni di spesa per pari importo sui capitoli di spesa 7120 (€ 12.411,78 - decreto della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 1936 del 21.3.2007) e 7123 (€ 1.454,08 - decreto della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 488 del 28.9.2007 e decreto della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 2566 del 30.7.2007);
- in data 31.12.2008 riduzione di € 26.113,69 a fronte dei disimpegni di spesa per pari importo sui capitoli di spesa 7120 (€ 20.772,38 - decreto della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 1497 del 15.7.2008) e 7123 (€ 5.341,31 - decreto della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 340 del 27.2.2008);
- in data 31.12.2010 riduzione di € 5.105,20 a fronte dei disimpegni di spesa per pari importo sul capitolo di spesa 7123 (€ 5.105,20 - decreto della Direzione centrale risorse agricole, naturali, forestali e montagna n. 1223 del 9.7.2010);

è stato rideterminato in € 1.443.031,68 ed è stato riscosso negli esercizi precedenti il 2012 per € 1.441.615,50 (come emerge dalla scheda dettaglio crediti), per cui al 31.12.2012 si registrano residui attivi pari a € 1.416,18 da riscuotere.

L'accertamento n. 5787 del 30.12.2005 pari a € 62.278,61, ammonta al 31.12.2012 a € 62.278,61, da riscuotere.

Lo stanziamento assestato di competenza 2012 di € 45.084,75 è stato accertato ma non riscosso e pertanto costituisce al 31.12.2012 residuo attivo da competenza per pari importo.

L'avviso di incasso n. 2046 del 24.1.2013 di € 108.779,54 emesso a favore della Regione dalla Cassa depositi e prestiti relativamente al mutuo n. 4468984 00 corrisponde alle somma ancora da riscuotere relativa ai sopra citati accertamenti n. 5843, n. 5787 e all'accertamento in conto competenza effettuato nel 2012.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Categoria 2 emissioni di prestiti obbligazionari

Capitolo 1650 (u.bi. 5.2.257) ricavo derivante dalle operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione della precedente dichiarazione di affidabilità⁸⁴, nella parte in cui si approfondì la gestione del cosiddetto debito potenziale. Per quanto concerne l'esercizio 2012, lo stanziamento di euro 111.737.000,00 è stato accertato per euro 69.205.266,18 con minori entrate di euro 42.531.733,82; non sono state registrate riscossioni in conto competenza, per cui si sono generati residui attivi finali in conto competenza per euro 69.205.266,18.

Il capitolo presenta altresì residui attivi per euro 737.388.917,25, risalenti agli anni dal 2006 al 2011. Sono stati riscossi euro 24.039.579,02 relativi al 2006 ai sensi dell'articolo 1, comma 4, della legge regionale n. 12 del 23 luglio 2009, con imputazione all'accertamento n. 4416/2006. Alla fine del 2012 risultano conservati a residui attivi euro 697.376.998,38 (risalenti a tutti gli anni richiamati), tenuto conto delle minori entrate per

⁸⁴ Si vedano pagg. 31-39 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

complessivi euro 15.972.339,85, a seguito della riduzione dell'accertamento dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2012 disposta con decreto n. 365 del 5 marzo 2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

Nella nota della Regione Friuli Venezia Giulia della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione n. 12729 del 22 maggio 2013, in risposta a richiesta istruttoria per il giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio finanziario 2012, emerge che l'importo dell'indebitamento potenziale da emettere a fine esercizio 2012 (che corrisponde ai valori riportati nelle scritture contabili d'entrata vigenti sui due capitoli di entrata 1650 u.bi. 5.2.257 e 1688 u.bi. 5.2.258), per errore, non è stato diminuito della misura corrispondente alle cancellazioni ex articoli 51 ter e 51, comma 4 bis, della legge regionale n. 21/2007 dei residui perenti coperti con il ricorso al mercato finanziario, quantificate nel 2012 in euro 294.380,44; la nota prosegue, segnalando che "si terrà conto della necessità di rettificare l'accertamento d'entrata del capitolo 1650 in occasione delle operazioni di chiusura dell'esercizio 2013". Alle conseguenze sugli equilibri finanziari del rendiconto 2012 derivanti da tale disallineamento contabile è stato posto rimedio dalla Regione vincolando pari importo (euro 294.380,44) dell'avanzo finanziario del 2012 alla copertura delle variazioni diminutive dei crediti aventi a oggetto il ricorso al mercato finanziario.

Sono stati sottoposti a controllo i dodici crediti del 2012 esistenti a residui, in quanto tutti con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

È stata esaminata la seguente documentazione di carattere generale:

- decreto n. 211 del 6 marzo 2009 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Determinazione della somma da portare in riduzione dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2008 con riferimento al capitolo di entrata 1650 (unità di bilancio 5.2.257), dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, per complessivi euro 216.925.819,80";
- decreto n. 134 del 25 febbraio 2010 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Determinazione della somma da portare in riduzione dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2009 con riferimento al capitolo di entrata 1650 (unità di bilancio 5.2.257), dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, per complessivi euro 3.580.035,74";
- decreto n. 313 del 16 febbraio 2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Determinazione della somma da portare in riduzione dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2010 con riferimento al capitolo di entrata 1650 (unità di bilancio 5.2.257), dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, per complessivi euro 4.054.286,45";

- decreto n. 380 del 28 febbraio 2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Determinazione della somma da portare in riduzione dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2011 con riferimento al capitolo di entrata 1650 (unità di bilancio 5.2.257), dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, per complessivi euro 1.010.020,18";
- decreto n. 562 del 21 marzo 2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Ricognizione dei crediti esistenti al 1° gennaio 2012 con riferimento ai capitoli di entrata del bilancio regionale 1650 e 1688 con evidenza dei capitoli di spesa e relativi impegni a essi correlati";
- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- decreto n. 365 del 5 marzo 2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Determinazione della somma da portare in riduzione dei residui attivi esistenti al 1° gennaio 2012 con riferimento al capitolo di entrata 1650 (unità di bilancio 5.2.257), dello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, per complessivi euro 15.972.339,85";
- decreto n. 366 del 5 marzo 2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Ricognizione dei crediti esistenti al 1° gennaio 2013 con riferimento ai capitoli di entrata del bilancio regionale 1650 e 1688 con evidenza dei capitoli di spesa e relativi impegni a essi correlati";
- decreto n. 367 del 5 marzo 2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Legge regionale n. 18/2011, articolo 1, comma 6: stipula con la Cassa depositi e prestiti spa del contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento a erogazione multipla, con oneri a carico delle Regioni o delle Province autonome di Trento e Bolzano - modifica allegato al decreto n. FIN/2507 del 14 dicembre 2012 in seguito a errore materiale".

Credito n. 4416/R (2006) € 56.320.919,24 - soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 4416/2006;
- decreto n. 180 del 19.3.2007 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 184.505.765,76".
- Avviso di incasso n. 41682 del 19.10.2009;
- Avviso di incasso n. 41683 del 19.10.2009;
- decreto n. 961 di data 8.10.2009 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "L.R. n. 12/2009, art. 1, commi 4,5,6 e 7. Impegno di spesa per gli anni 2009-2024 e liquidazione annualità 2009";
- Avviso di incasso n. 14726 del 15.4.2010;
- decreto n. 217 del 30.3.2010 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "L.R. n. 12/2009, art. 1, commi 4,5,6 e 7. Liquidazione annualità 2010";

- Avviso di incasso n. 14742 del 7.4.2011;
- decreto n. 448 del 14.3.2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "L.R. n. 12/2009, art. 1, commi 4,5,6 e 7. Liquidazione annualità 2011";
- Avviso di incasso n. 37768 del 22.8.2012;
- decreto n. 1623 del 10.8.2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "L.R. n. 12/2009, art. 1, commi 4,5,6 e 7. Liquidazione annualità 2012";

In fase istruttoria è stata acquisita anche la reversale n. 3506 di data 27.8.2012.

A seguito del decreto n. 180 del 19.3.2007 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2006 e sul bilancio pluriennale 2006-2008, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 4416 del 31.12.2006 di complessivi € 184.505.765,76 per l'anno 2006, da portare a residuo attivo nel 2007, in relazione alle somme impegnate al 31.12.2006 sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2006.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con i seguenti decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione: n. 211 del 6.3.2009 per il 2008 per € 66.682.926,66, n. 134 del 25.2.2010 per il 2009 per € 3.089.388,81, n. 313 del 16.2.2011 per il 2010 per € 2.838.800,77, n. 380 del 28.2.2012 per il 2011 per € 462.400,56 e n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 927.474,69.

Sull'accertamento n. 4416/2006, a tutto il 31.12.2012 sono state emesse riscossioni come di seguito indicato:

- nel 2009, in riferimento agli avvisi di incasso n. 41682 del 19.10.2009 di € 630.891,23 e n. 41683 del 19.10.2009 di € 14.904.984,12, per complessivi € 15.535.875,35, per commutazione di quietanza d'entrata riferito al pagamento di pari importo (con mandati n. 11686 e n. 11687) effettuato in base all'operazione di cui all'art. 1, c. 4, della l.reg. n. 12/2009 e conseguente decreto n. 961 di data 8.10.2009 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione;
- nel 2010, in riferimento all'avviso di incasso n. 14726 del 15.4.2010 di € 18.370.443,24, per commutazione di quietanza d'entrata riferito al pagamento di pari importo (con mandato n. 2755) effettuato in base all'operazione di cui all'art. 1, c. 4, della l.reg. n. 12/2009 e conseguente decreto n. 217 del 30.3.2010 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione;
- nel 2011, in riferimento all'avviso di incasso n. 14742 del 7.4.2011 di € 21.205.011,13, per commutazione di quietanza d'entrata riferito al pagamento di pari importo (con mandato n. 2519) effettuato in base all'operazione di cui all'art. 1, c. 4, della l.reg. n. 12/2009 e conseguente decreto n. 448 del 14.3.2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione;
- nel 2012, in riferimento all'avviso di incasso n. 37768 del 22.8.2012 di € 24.039.579,02, per commutazione di quietanza d'entrata riferito al pagamento di pari importo (con mandato n. 9073) effettuato in base all'operazione di cui all'art. 1, c. 4, della l.reg. n. 12/2009 e conseguente decreto n. 1623 del 10.8.2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 4416/2006, a seguito dei minori accertamenti e delle riscossioni effettuate, ammontava a € 56.320.919,24; considerando anche i minori accertamenti e le riscossioni effettuate nel 2012, a tutto il 31.12.2012, residuano sull'accertamento n. 4416/2006 € 31.353.865,53, interamente riferita alla quota "autofinanziamento". L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

La riscossione è stata riscontrata anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Credito n. 4417/R (2006) € 23.192.819,84 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 4417/2006;
- decreto n. 178 del 19.3.2007 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 93.316.322,57".

A seguito del decr. n. 178 del 19.3.2007 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2006 e sul bilancio pluriennale 2006-2008, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 4417 del 31.12.2006 di complessivi € 93.316.322,57 per l'anno 2006, da portare a residuo nel 2007, in relazione alle somme trasferite ai

corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2007 per le somme iscritte nel 2006 e non impegnate al 31.12.2006.

Come risulta dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, l'accertamento n. 4417/2006 di originari € 93.316.322,57 è stato modificato in € 71.215.005,80 per effetto delle economie su stanziamento verificatesi nel corso dell'esercizio 2007.

Inoltre, a tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con i seguenti decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione: n. 211 del 6.3.2009 per il 2008 per € 47.543.268,37, n. 134 del 25.2.2010 per il 2009 per € 109.077,86, n. 313 del 16.2.2011 per il 2010 per € 116.651,34, n. 380 del 28.2.2012 per il 2011 per € 253.188,39 e n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 93.955,04.

Sull'accertamento n. 4417/2006, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 4417/2006, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 23.192.819,84; considerando anche i minori accertamenti effettuati nel 2012, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 4417/2006 € 23.098.864,80, di cui € 1.334.783,44 da CDP e € 21.764.081,36 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 5253/R (2007) € 113.124.367,49 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 5253/2007;
- decr. n. 65 del 13.2.2008 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 184.986.078,74".

A seguito del decr. n. 65 del 13.2.2008 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2007 e sul bilancio pluriennale 2007-2009, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 4417 del 31.12.2007 di complessivi € 184.986.078,74 per l'anno 2007, da portare a residuo attivo nel 2008, in relazione alle somme impegnate al 31.12.2007 sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2007.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con i seguenti decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione: n. 211 del 6.3.2009 per il 2008 per € 71.036.280,94, n. 134 del 25.2.2010 per il 2009 per € 322.840,19, n. 313 del 16.2.2011 per il 2010 per € 468.551,57, n. 380 del 28.2.2012 per il 2011 per € 34.038,55 e n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 41.773,81.

Sull'accertamento n. 5253/2007, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 5253/2007, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 113.124.367,49; considerando anche i minori accertamenti effettuati nel 2012, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 5253/2007 € 113.082.593,68, di cui € 5.391.618,85 da CDP ed € 107.690.974,83 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 5255/R (2007) € 40.791.010,89 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 5255/2007;
- decr. n. 67 del 13.2.2008 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del

bilancio pluriennale per gli anni 2008-2010 e del bilancio per l'anno 2008, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 72.455.328,54".

A seguito del decr. n. 67 del 13.2.2008 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2007 e sul bilancio pluriennale 2007-2009, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 5255 del 31.12.2007 di complessivi € 72.455.328,54 per l'anno 2007, da portare a residuo nel 2008, in relazione alle somme trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2008 per le somme iscritte nel 2007 e non impegnate al 31.12.2007.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con i seguenti decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione: n. 211 del 6.3.2009 per il 2008 per € 31.663.343,83 e n. 134 del 25.2.2010 per il 2009 per € 973,82.

Sull'accertamento n. 5255/2007, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 5255/2007, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 40.791.010,89; considerato che nel 2012 non sono stati effettuati minori accertamenti, né riscossioni, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 5255/2007 € 40.791.010,89, di cui € 1.597.813,39 da CDP ed € 39.193.197,50 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 3004/R (2008) € 75.387.690,38 - soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 3004/2008;
- decr. n. 88 del 10.2.2009 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 75.471.980,37".

A seguito del decr. n. 88 del 10.2.2009 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2008 e sul bilancio pluriennale 2008-2010, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 3004 del 31.12.2008 di complessivi € 75.471.980,37 per l'anno 2008, da portare a residuo attivo nel 2009, in relazione alle somme impegnate al 31.12.2008 sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2008.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con i seguenti decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione: n. 134 del 25.2.2010 per il 2009 per € 17.807,66, n. 313 del 16.2.2011 per il 2010 per € 45.741,51, n. 380 del 28.2.2012 per il 2011 per € 20.740,82 e n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 576.114,43.

Sull'accertamento n. 3004/2008, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 3004/2008, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 75.387.690,38; considerando anche i minori accertamenti effettuati nel 2012, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 3004/2008 € 74.811.575,95, di cui € 40.298.518,89 da CDP ed € 34.513.057,06 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 3005/R (2008) € 52.819.747,50 - soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 3005/2008;
- decr. n. 89 del 10.2.2009 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del

bilancio pluriennale per gli anni 2009-2011 e del bilancio per l'anno 2009, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 52.859.694,90".

A seguito del decr. n. 89 del 10.2.2009 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2008 e sul bilancio pluriennale 2008-2010, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 3005 del 31.12.2008 di complessivi € 52.859.694,90 per l'anno 2008, da portare a residuo nel 2009, in relazione alle somme trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2009 per le somme iscritte nel 2008 e non impegnate al 31.12.2008.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con il decreto della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione n. 134 del 25.2.2010 per il 2009 per € 39.947,40.

Sull'accertamento n. 3005/2008, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 3005/2008, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 52.819.747,50; considerato che nel 2012 non sono stati effettuati minori accertamenti, né riscossioni, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 3005/2008 € 52.819.747,50, di cui € 8.812.937,52 da CDP ed € 44.006.809,98 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 13506/R (2009) € 64.018.907,78 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 13506/2009;
- decr. n. 132 del 25.2.2010 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento effettivo della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 64.034.171,77".

A seguito del decr. n. 132 del 25.2.2010 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2009 e sul bilancio pluriennale 2009-2011, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 13506 del 31.12.2009 di complessivi € 64.034.171,77 per l'anno 2009, da portare a residuo attivo nel 2010, in relazione alle somme impegnate al 31.12.2009 sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2009.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con i seguenti decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione: n. 313 del 16.2.2011 per il 2010 per € 5.251,37, n. 380 del 28.2.2012 per il 2011 per € 10.012,62 e n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 2.377,14.

Sull'accertamento n. 13506/2009, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decreto n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 13506/2009, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 64.018.907,78; considerando anche i minori accertamenti effettuati nel 2012, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 13506/2009 € 64.016.530,64, di cui € 32.268.565,93 da CDP ed € 31.747.964,71 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 13507/R (2009) € 47.133.354,53 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 13507/2009;
- decreto n. 133 del 25.2.2010 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento d'ufficio della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata

del bilancio pluriennale per gli anni 2010-2012 e del bilancio per l'anno 2010, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 47.712.644,42".

A seguito del decr. n. 133 del 25.2.2010 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2009 e sul bilancio pluriennale 2009-2011, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 13507 del 31.12.2009 di complessivi € 47.712.644,42 per l'anno 2009, da portare a residuo nel 2010, in relazione alle somme trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2010 per le somme iscritte nel 2009 e non impegnate al 31.12.2009.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con il decreto della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione n. 313 del 16.2.2011 per il 2010 per € 579.289,89.

Sull'accertamento n. 13507/2009, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decr. n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 13507/2009, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 47.133.354,53; considerato che nel 2012 non sono stati effettuati minori accertamenti, né riscossioni, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 13507/2009 € 47.133.354,53, di cui € 6.147.615,79 da CDP ed € 40.985.738,74 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31273/R (2010) € 81.917.731,10 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 31273/2010;
- decreto n. 311 del 16.2.2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento effettivo della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 127.465.328,35 ridotti a € 81.917.731,10 ai sensi dell'art. 1, c. 5, della l.reg. n. 22/2010 (legge finanziaria 2011)".

A seguito del decr. n. 311 del 16.2.2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2010 e sul bilancio pluriennale 2010-2012, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 31273 del 31.12.2010 di complessivi € 127.465.328,35 per l'anno 2010, in relazione alle somme impegnate al 31.12.2010 sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2010; con lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 1, c. 5, della l.reg. n. 22/2010, la somma sopra citata è stata ridotta di € 45.547.597,25, importo pari alle economie maturate sui capitoli di spesa 1586, 1550 e 1568 del bilancio 2010 destinati al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario; conseguentemente, la somma rimasta, pari a € 81.917.731,10 è stata portata a residuo attivo nel 2011.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato non è stato sottoposto a riduzione, né sull'accertamento sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decreto n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 31273/2010 ammontava a € 81.917.731,10; considerando che nel 2012 non sono stati effettuati minori accertamenti, né riscossioni, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 31273/2010 € 81.917.731,10, di cui € 40.417.421,50 da CDP ed € 41.500.309,60 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31274/R (2010) € 59.037.848,46 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
- stampa accertamento n. 31274/2010;

- decreto n. 312 del 16.2.2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento d'ufficio della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2011-2013 e del bilancio per l'anno 2011, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 59.267.487,80".

A seguito del decr. n. 312 del 16.2.2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2010 e sul bilancio pluriennale 2010-2012, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 31274 del 31.12.2010 di complessivi € 59.267.487,70 per l'anno 2010, da portare a residuo nel 2011, in relazione alle somme trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2011 per le somme iscritte nel 2010 e non impegnate al 31.12.2010.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con i seguenti decreti della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione: n. 380 del 28.2.2012 per il 2011 per € 229.639,24 e n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 78.513,42.

Sull'accertamento n. 31274/2010, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decreto n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 31274/2010, a seguito dei minori accertamenti effettuati, ammontava a € 59.037.848,46; considerando anche i minori accertamenti effettuati nel 2012, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 31274/2010 € 58.959.335,04, di cui € 10.493.518,44 da CDP ed € 48.465.816,60 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31438/R (2011) € 73.536.214,49 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;

- stampa accertamento n. 31438/2011;

- decreto n. 378 del 28.2.2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento effettivo della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 109.005.052,23 ridotti a euro 73.536.214,49 ai sensi dell'art. 1, c. 5, della l.reg. n. 22/2010 (legge finanziaria 2011)".

A seguito del decreto n. 378 del 28.2.2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2011 e sul bilancio pluriennale 2011-2013, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 31438 del 31.12.2011 di complessivi € 109.005.052,23 per l'anno 2011, in relazione alle somme impegnate al 31.12.2011 sui corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2011; con lo stesso decreto, ai sensi dell'art. 1, c. 5, della l.reg. n. 22/2010, la somma sopra citata è stata ridotta di € 35.468.837,74, importo pari alle economie maturate sui capitoli di spesa 1550, 1570, 1568 e 1586 del bilancio 2011 destinati al rimborso del capitale e al pagamento degli interessi relativi a operazioni di finanziamento con ricorso al mercato finanziario; conseguentemente, la somma rimasta, pari a € 73.536.214,49 è stata portata a residuo attivo nel 2012.

A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con il decreto della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 162.634,03.

Sull'accertamento n. 31438/2011, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.

Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decreto n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 31438/2011 ammontava a € 73.536.214,49; considerando anche i minori accertamenti effettuati nel 2012, a tutto il 31.12.2012 residuano sull'accertamento n. 31438/2011 € 73.373.580,46, di cui € 67.626.643,56 da CDP ed € 5.746.936,90 da "autofinanziamento".

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31439/R (2011) € 50.108.305,55 – soggetto debitore: ricorso mercato finanziario CDP/BOR - cod. SIOPE 5211 (Emissione di BOR in euro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- dettaglio crediti;
 - stampa accertamento n. 31439/2011;
 - decreto n. 379 del 28.2.2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione "Accertamento d'ufficio della somma da portare a residuo attivo nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con riferimento al capitolo di entrata 1650 per € 50.108.305,55".
 A seguito del decreto n. 379 del 28.2.2012 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'u.p.b. 5.1.582 del bilancio per l'anno 2011 e sul bilancio pluriennale 2011-2013, sul cap. 1650 era stato disposto l'accertamento n. 31439 del 31.12.2011 di complessivi € 50.108.305,55 per l'anno 2011, da portare a residuo nel 2012, in relazione alle somme trasferite ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio per l'anno 2012 per le somme iscritte nel 2011 e non impegnate al 31.12.2011.
 A tutto il 31.12.2012, l'accertamento sopra citato è stato sottoposto a riduzione con il decreto della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione n. 365 del 5.3.2013 per il 2012 per € 14.089.497,29.
 Sull'accertamento n. 31439/2011, a tutto il 31.12.2012 non sono state emesse riscossioni.
 Come risulta anche dalla ricognizione effettuata con decreto n. 366 del 5.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, all'1.1.2012 l'accertamento n. 31439/2011 ammontava a € 50.108.305,55; considerando i minori accertamenti effettuati nel 2012, a tutto il 31/12/2012 residuano sull'accertamento n. 31439/2011 € 36.018.808,26, di cui € 31.854.536,29 da CDP ed € 4.164.271,97 da "autofinanziamento".
 L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Oggetto del controllo sulle spese

Vengono in questa sede esposti i criteri seguiti per il controllo di regolarità intrinseca ed estrinseca sui capitoli di spesa. In primo luogo, per quanto riguarda i quarantaquattro capitoli selezionati per la regolarità intrinseca con il metodo del campionamento numerico integrato, sono stati scelti i trentanove capitoli⁸⁵ che nel 2012 hanno presentato movimentazioni rilevanti ai fini che qui interessano. Nell'ambito di tali capitoli sono stati ulteriormente selezionati quelli su cui sono stati emanati decreti d'impegno e/o titoli di pagamento (residui e competenza), per poi sottoporre a controllo, nell'ambito delle singole fattispecie, le operazioni il cui importo sia risultato pari o superiore alla soglia monetaria calcolata attraverso il metodo del campionamento monetario.

Nell'eventualità in cui nessuna operazione risultasse superare detta soglia, sono state individuate l'operazione dall'importo più elevato nonché una a caso fra le rimanenti. Per tutte le operazioni esaminate il controllo è consistito nelle seguenti verifiche:

- esistenza e contenuto del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- esistenza dei presupposti normativi o contrattuali che giustificano l'emissione e il contenuto del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;

⁸⁵ Tre capitoli della spesa selezionati (3080, 9863, 9904) non sono stati presi in considerazione poiché senza movimentazioni rilevanti per il controllo DAS 2012. Il quarto capitolo (9802) attiene alle partite di giro ed è trattato in quella sede.

Il quinto capitolo (9692) attiene alla reiscrizione dei residui perenti ed è trattato nella parte di relazione contenente le verifiche sul conto del patrimonio.

- conformità del decreto e/o del titolo di spesa ai presupposti;
- rispetto dell'iter procedurale richiesto ai fini dell'emissione del decreto di impegno e/o del titolo di spesa;
- correttezza dell'imputazione della spesa a capitolo e a esercizio finanziario;
- congruità della classificazione del capitolo di spesa per finalità e funzioni del bilancio;
- correttezza dell'emissione dei titoli di spesa (individuazione del beneficiario, dell'importo, dell'esercizio finanziario di imputazione, attribuzione del codice SIOPE, ecc.);
- corrispondenza del contenuto del decreto d'impegno e/o del titolo di spesa con i dati riportati nella situazione partitaria; verifica nel riepilogo mensile di Tesoreria dell'avvenuto pagamento;
- correttezza dell'attribuzione dei codici di bilancio (per impegni e pagamenti) di cui all'articolo 19 bis del decreto legge 25 settembre 2009, n. 135 (allegato 1 della legge di conversione 20 novembre 2009, n. 166), secondo le istruzioni impartite con circolare n. 14 del 31 dicembre 2009 della Direzione centrale programmazione, risorse economiche e finanziarie (ora finanze, patrimonio e programmazione);
- in caso di aperture di credito, regolarità della gestione del funzionario delegato previa acquisizione del rendiconto scaricato;
- osservanza delle disposizioni (articoli 40-52 ter) della legge di contabilità regionale in materia di gestione delle spese (prenotazione delle risorse, fasi della spesa, impegno della spesa, assunzioni di impegni sugli esercizi futuri, impegno di spesa conseguente a obbligazioni contrattuali, liquidazione e ordinazione della spesa, modalità di emissione ed estinzione dei titoli di spesa, pagamento di ruoli di spesa fissa, pagamento delle spese per il personale, altre forme di pagamento, residui passivi, contenimento della formazione di residui passivi, cancellazione dei residui perenti, termine per la presentazione dei rendiconti da parte dei funzionari delegati, trasporto degli ordini di accreditamento, controllo a campione).

Inoltre, nei confronti di tutti gli atti, sono state verificate la completezza degli stessi e la regolarità delle procedure. La relazione si sviluppa nel prosieguo con una parte dedicata alle considerazioni generali di carattere sistematico relative alle spese, che riassumono e anticipano le problematiche emerse dall'analisi dei singoli capitoli, rappresentata nella successiva parte afferente le schede, riportate in ordine di finalità e funzione.

Considerazioni sistematiche generali sulle spese oggetto di controllo

Si sottolinea in primo luogo come, relativamente ai capitoli oggetto di verifica, la classificazione per finalità e funzioni di spesa sia risultata corretta e pertinente, con riserva nei confronti dei seguenti capitoli, per i quali si sottolinea come non risulti di immediata comprensione l'iscrizione a bilancio presso la relativa funzione:

- capitolo 3704, che attiene alla stipula con Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) di un accordo quadro per individuare interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia – ricorso al mercato finanziario: il capitolo è classificato nella finalità 4 infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, alla funzione 8 ricerca e sviluppo, formazione, promozione.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici ha convenuto che l'attuale classificazione del capitolo è incongruente con le finalità della spesa ivi allocata, ritenendo più pertinente l'inserimento nella funzione 5 intermodalità. La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 16047 del 27 giugno 2013, ha invece precisato che il capitolo "è collocato in un'unità di bilancio che raggruppa attività di pianificazione e programmazione" con riferimento "agli interventi per la mobilità locale".

La Sezione rileva la difforme posizione delle Direzioni centrali in merito, confermando nel contempo le valutazioni sopra esposte.

- capitolo 4759, che concerne il rimborso alle Aziende per i servizi sanitari delle spese sostenute per la concessione di contributi alle persone, residenti nel territorio regionale, affette da malattie correlabili all'amianto, a sostegno dei costi sanitari e socio-assistenziali e di tutela legale, affrontati nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda per il riconoscimento della malattia professionale e la conclusione del relativo procedimento: il capitolo è classificato nella finalità 7 salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali, alla funzione 3 ricerca e sviluppo, formazione, promozione.

La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 16047 del 27 giugno 2013, ha precisato che il capitolo "accomuna tipologie di spesa diverse" ed è di difficile collocazione. L'attuale è fra le attività promozionali comprese nella finalità salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali.

Si prende atto della precisazione e si richiama a ogni buon conto l'attenzione sull'importanza dell'uniformità e della coerenza delle classificazioni contabili da applicare a tutti i capitoli con analoghe finalità.

- capitolo 1410, riguardante il contributo straordinario al Comune di Pordenone per l'effettuazione di spese di gestione su fabbricati di proprietà comunale da destinarsi a uso pubblico: il capitolo è classificato nella finalità 9 sussidiarietà e devoluzione, alla funzione 1 sistema delle autonomie locali.

La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 16047 del 27 giugno 2013, ha precisato che il capitolo è collocato all'interno della funzione sistema delle autonomie locali in un'unità che raggruppa interventi specifici realizzati da Enti locali.

Si prende atto della precisazione e si richiama a ogni buon conto l'attenzione sull'importanza dell'uniformità e della coerenza delle classificazioni contabili da applicare a tutti i capitoli con analoghe finalità.

a) Esiti dei controlli di regolarità estrinseca

Nel rimandare alle schede per quanto riguarda le considerazioni di dettaglio in merito ai singoli aspetti sostanziali, si formulano di seguito alcune considerazioni su una problematica di carattere sistematico, diffusamente riscontrata nel corso dell'istruttoria.

Correttezza e chiarezza delle scritture contabili: la Sezione ritiene di sottolineare, ancora una volta, come i documenti e le scritture debbano essere caratterizzati da trasparenza e chiarezza tali da rappresentare inequivocabilmente i fatti gestionali, e come eventuali errori debbano essere prontamente intercettati, al fine di evitare ripercussioni a cascata. Il sistema di gestione contabile dovrebbe infatti essere connotato dalla circolarità delle informazioni, affinché ognuna di esse sia automaticamente e univocamente recepita ai diversi fini e contesti per i quali essa è utile.

Ci si riferisce in particolare ai contenuti del POG (puntuale descrizione del capitolo, riferimenti normativi aggiornati) e della situazione partitaria. A quest'ultimo specifico proposito, una richiesta istruttoria formulata sul capitolo 3680 in merito a una apparente grave irregolarità contabile (registrazione in rendiconto di un impegno attribuito a un decreto che non lo prevedeva, con conseguente irregolare formazione di residui passivi) è stata la casuale occasione di una ricognizione da parte dell'Amministrazione e di INSIEL spa in merito alla veridicità e chiarezza delle scritture contabili in argomento. È emerso che alcuni decreti di variante non comparivano nella stampa "situazione partitaria" e che altri riportavano un oggetto errato. In data 11 giugno 2013 è stata acquisita la nuova versione corretta del tabulato "situazione partitaria" con riferimento ai sette capitoli, fra quelli selezionati per la dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, che, nella prima versione, non evidenziavano decreti di variante oppure riportavano una descrizione errata dell'oggetto. Dal momento che sono state riscontrate anche alcune irregolarità minori o imprecisioni nell'ambito dei decreti e dei titoli di spesa sottoposti a controllo, si sollecitano

tutte le strutture coinvolte nella gestione dei documenti a porre la massima attenzione affinché quanto rappresentato dalle scritture registri fedelmente ogni dato.

Sul tema in argomento la Sezione, considerato che la disamina sulle spese ha costituito l'occasione per affrontare l'argomento della correttezza di tutte le scritture contabili, ritiene opportuno richiamare i principi affermati nella recente sentenza della Corte costituzionale n. 138/2013, nella quale si sostiene che "modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario" (alimentato dagli esiti delle operazioni contabili) "approvato con legge regionale possono costituire strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria", tutelati dal principio di certezza delle risultanze gestionali cui può essere associato un valore di rilevanza costituzionale desumibile dall'articolo 117, terzo comma, della Costituzione in relazione alle esigenze del coordinamento della finanza pubblica.

In sede di contraddittorio finale, con nota n. 15874 del 26 giugno 2013, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha condiviso la segnalata necessità di correttezza e chiarezza dei documenti e delle scritture contabili. Con particolare riferimento al tabulato "situazione partitaria", la Direzione ha comunicato che si trattava della prima stampa a seguito dell'implementazione dei dati originari con quelli di variante: "il breve lasso di tempo intercorso tra la chiusura dell'esercizio e l'invio del tabulato non ha consentito di testare adeguatamente il tabulato alla luce delle integrazioni apportate allo stesso".

Si prende atto e si confida in futuro nella massima attenzione da parte delle strutture.

b) Esiti dei controlli di regolarità intrinseca

Trasferimento a competenza derivata

L'articolo 31 della legge regionale di contabilità disciplina puntualmente tutte le ipotesi riguardanti i trasferimenti e l'invio in economia di somme non impegnate alla chiusura dell'esercizio.

La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, nella propria circolare n. 15 del 27 settembre 2012 di chiusura dell'esercizio finanziario 2012, anche alla luce delle osservazioni rese annualmente da questa Sezione, ha previsto, quale presupposto per il trasferimento a competenza derivata delle quote di stanziamento non impegnate, la comunicazione di sintetiche motivazioni sulle esigenze del trasferimento medesimo. Il controllo ha evidenziato l'esistenza di sette capitoli che, fra quelli esaminati, sono interessati dall'istituto della competenza derivata. Per uno di essi (capitolo 3212) sussistono i presupposti per il trasferimento all'esercizio successivo delle quote già trasferite da esercizi

precedenti e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio 2012, in quanto rientrante nella fattispecie, di cui all'articolo 31, comma 8, della legge regionale di contabilità, di cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali: in particolare si tratta di fondi di cofinanziamento regionale a fronte di bandi emanati dallo Stato per la copertura della parte eccedente i fondi statali assegnati. Gli altri sei capitoli (9295, 2493, 5362, 3424, 1331, 9611) rientrano nella disciplina del comma 7 del già citato articolo 31, trattandosi di stanziamenti relativi a fondi statali. Con l'eccezione del capitolo 9611, nei confronti del quale il trasferimento concerne stanziamenti dell'esercizio 2012, per gli altri capitoli si tratta di somme già trasferite da esercizi precedenti: l'Amministrazione ha trasmesso, su richiesta dell'ufficio di controllo, le ragioni che hanno determinato l'ulteriore trasferimento a competenza derivata delle somme non impegnate (si tratta in tutti i casi di "fondi vincolati già riscossi in entrata e per i quali permane l'esigenza della spesa"), che si ritengono adeguate.

Formazione di residui passivi da competenza

L'articolo 51 bis della legge regionale n. 21/2007 così dispone: "Al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di contenere la formazione dei residui passivi, la Giunta regionale provvede: ... b) a emanare direttive alle strutture regionali per accelerare il completamento delle procedure di spesa; ...".

L'aspetto analizzato in questa sede concerne l'attuazione dei principi di gestione contabile, che l'Amministrazione regionale ha tradotto nella norma citata, tesi a contenere la formazione di residui passivi. Nel corso della disamina sono emerse due situazioni meritevoli di attenzione. Il capitolo 8608 presenta nel 2012 impegni che non sono stati seguiti da liquidazioni, con formazione pertanto di residui da competenza alla chiusura d'esercizio per euro 500.000,00. Con i quattro decreti d'impegno adottati nel 2012, sottoposti a controllo di regolarità estrinseca (di cui alla relativa scheda nel prosieguo della relazione), si è provveduto a impegnare la somma indicata a titolo di rimborso delle spese anticipate nell'anno 2012 dagli enti camerali per i compensi spettanti al Presidente e ai membri della Commissione provinciale per l'artigianato e per l'esercizio delle funzioni delegate alle Camere di commercio, rimandando a successivi provvedimenti la liquidazione di quanto impegnato, sulla base dell'importo effettivamente rendicontato. La mancata contestuale liquidazione e la conseguente formazione di residui passivi da competenza trovano pertanto adeguato riferimento e motivazione nel testo del decreto d'impegno.

Con riferimento al capitolo 3124, è stato adottato, in chiusura d'esercizio, il decreto d'impegno n. 3022 del 28 novembre 2012 per euro 40.000,00 per l'attuazione di interventi, in conto capitale, per la conservazione, il miglioramento e il ripristino della biodiversità, la fruizione didattica e la ricerca scientifica, cui non è seguita l'apertura di credito a favore del

funzionario delegato. Nelle premesse al decreto si sottolinea la necessità di provvedere all'assunzione dell'impegno di spesa a favore del funzionario delegato, al fine di dare avvio all'esecuzione dell'intervento, nella forma dell'amministrazione diretta o a cottimo fiduciario.

La mancata contestuale liquidazione e la conseguente formazione di residui passivi da competenza trovano adeguata motivazione nella tempistica dell'adozione del decreto d'impegno.

Conservazione dei residui passivi

Il comma 3 dell'articolo 51 della legge regionale di contabilità n. 21/2007 dispone: "Le somme impegnate possono essere conservate nel conto dei residui per non più di due o quattro anni successivi a quello cui l'impegno si riferisce a seconda che si tratti, rispettivamente, di spese correnti o di spese in conto capitale". E il successivo comma 4, nella sua nuova formulazione, recita: "Sono conservate nel conto residui oltre il termine stabilito nel comma 3 le somme impegnate a carico dei capitoli relativi a limiti d'impegno, le somme impegnate relative a spese per rimborso di mutui e prestiti e per partite di giro, nonché le somme impegnate per il cui pagamento sia stato emesso un ruolo di spesa fissa limitatamente all'importo delle rate che non sono state pagate". Un'ulteriore deroga ai termini ordinari è prevista (articolo 66, comma 3) per le somme impegnate a carico dei capitoli di spesa per la ricostruzione. Alla luce delle risultanze dei riscontri effettuati, il controllo ha evidenziato l'esistenza di una sola situazione afferente i capitoli esaminati, rientrante nelle previsioni della legge regionale di contabilità: risultano sussistere per tutti i residui passivi esaminati, ammontanti al 31 dicembre 2012 a euro 9.954.408,67, i presupposti della conservazione, in quanto la conservazione medesima è stata effettuata nell'ambito del regime ordinario di due anni con riferimento ai capitoli 6575, 4410, 50, 141, come spese correnti, e di quattro anni con riferimento ai capitoli 7707, 3124, 3680, 1331, 5700, come spese in conto capitale.

Esiti del controllo sulle spese

FINALITA' 1 attività economiche

Funzione 1 agricoltura

Capitolo 6575 (u.bi. 1.1.1.1003) spese per la manutenzione delle opere di bonifica – spese correnti (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio gestione territorio rurale e irrigazione)

Si tratta della realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria alle opere di bonifica e irrigazione, individuati sulla base delle direttive e delle percentuali di riparto individuate dalle delibere di Giunta regionale n. 1520 di data 11 giugno 2004, n. 1187 del 18 maggio 2007 e n. 540 del 29 marzo 2012, e tenendo conto dell'elenco annuale 2012 dei lavori di manutenzione ordinaria delle opere pubbliche di bonifica e irrigazione di competenza della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di cui alla delibera della Giunta regionale n. 1584 del 13 settembre 2012. Il legislatore regionale (articoli 51 e 51 bis della legge regionale 29 ottobre 2002, n. 28) affida la realizzazione di lavori di bonifica, di irrigazione e di idraulica ai Consorzi di bonifica in regime di delegazione intersoggettiva e precisa che i soggetti delegatari operano nei confronti dei terzi in nome proprio, nell'ambito della propria competenza e con piena autonomia e responsabilità, e a essi sono imputabili gli effetti giuridici e le responsabilità, anche verso i terzi, connesse all'attività di progettazione, direzione, esecuzione e collaudo dei lavori. L'articolo 51, al comma 7, definisce il contenuto dell'atto di delegazione comprendente, tra l'altro, le modalità di erogazione del finanziamento al soggetto delegatario "da effettuarsi sulla base della progressione della spesa, in relazione alle obbligazioni giuridiche assunte, certificate dal delegatario". Tale principio, che vuole che le tranches di finanziamento siano proporzionali alla progressione della spesa, è ribadito dall'articolo 51 bis della stessa legge regionale n. 14/2002 introdotto dalla legge regionale n. 12/2009, che premette, senza ulteriori specificazioni, che "i soggetti delegatari presentano solamente il progetto preliminare che è approvato dal direttore del Servizio competente" e conclude specificando che ai fini della rendicontazione del finanziamento i beneficiari presentano la documentazione prevista dall'articolo 42 della legge regionale n. 7/2000. Il capitolo presenta uno stanziamento iniziale 2012 pari a euro 4.600.000,00, che, in virtù dei decreti dell'Assessore alle finanze n. 764 del 26 aprile 2012 e n. 1674 del 23 agosto 2012 di reiscrizione di residui perenti rispettivamente per euro 100.815,20 ed euro 573.651,06, nonché della variazione in aumento di euro 1.000.000,00 disposta con la legge regionale di assestamento del bilancio 2012, si attesta in via definitiva

a euro 6.274.466,26, impegnati⁸⁶ per euro 6.273.250,51 con invio a economia di euro 1.215,75. Nel 2012 sono stati pagati euro 1.233.250,51, con formazione di residui passivi da competenza di euro 5.040.000,00.

I residui passivi iniziali, provenienti dagli esercizi 2010 e 2011, pari a euro 4.770.288,00, sono stati pagati per euro 3.888.696,63, con mantenimento di residui passivi da residui per euro 880.419,26, afferenti il 2011, e invio a economia dei residui 2010 per euro 1.172,11. Sono stati sottoposti a controllo tutti i decreti d'impegno (dodici), dieci mandati di pagamento sui sedici emessi in conto competenza e undici mandati di pagamento sui dodici emessi in conto residui, in quanto di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Decreto n. 2329 del 25.9.2012 € 980.000,00 – delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione delle opere di sfalcio di canali, decespugliamento di scarpate e banchine di canali ed argini da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 10/C € 98.000,00 – pagamento del 10% dell'importo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Bassa Friulana - cod. SIOPE 1351

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Consorzio di bonifica Bassa Friulana del 10.8.2012 di comunicazione del CUP del progetto stampato in data 9.8.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Bassa Friulana del 7.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

⁸⁶ Il dato relativo agli impegni, riportato nel POG alla situazione del 31.12.2012, non corrisponde al totale delle operazioni (decreti d'impegno) elencate nel foglio excel, reso disponibile dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione per la fase di campionamento. A seguito di verifica sul partitario, si è rilevato come la differenza sia dovuta a un diverso importo indicato per un decreto d'impegno del 2008 (n. 2899) che non costituisce comunque oggetto di controllo per la DAS 2012. Dal momento che l'attività di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo è stata svolta, nei confronti di tutti i capitoli, sulla base degli elenchi di cui ai fogli excel appositamente elaborati, anche nel caso del cap. 6575 si è tenuto conto di detto elenco per individuare le operazioni da controllare e limitatamente a detto scopo.

Decreto n. 2330 del 25.9.2012 € 416.080,00 – delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione delle opere per gli interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 11/C € 41.608,00 – pagamento del 10% dell'importo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Bassa Friulana - cod. SIOPE 1351

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Consorzio di bonifica Bassa Friulana del 10.8.2012 di comunicazione del CUP del progetto stampato in data 9.8.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Bassa Friulana del 7.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 2331 del 25.9.2012 € 235.200,00 – delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione delle opere per gli interventi di manutenzione impianti idrovori, sistemi di irrigazione e manufatti idraulici in genere da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Consorzio di bonifica Bassa Friulana del 10.8.2012 di comunicazione del CUP del progetto stampato in data 9.8.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Bassa Friulana del 7.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Decreto n. 2332 del 25.9.2012 € 196.000,00 – delega al Consorzio di bonifica Cellina Meduna alla progettazione e alla realizzazione delle opere per gli interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Cellina da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 5.9.2012 di comunicazione del CUP del progetto stampato in data 3.9.2012;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 17.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Decreto n. 2333 del 25.9.2012 € 196.000,00 – delega al Consorzio di bonifica Cellina Meduna alla progettazione e alla realizzazione delle opere per gli interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Meduna da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 5.9.2012 di comunicazione del CUP del progetto stampato in data 3.9.2012;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 17.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Decreto n. 2334 del 25.9.2012 € 196.000,00 – delega al Consorzio di bonifica Cellina Meduna alla progettazione e alla realizzazione delle opere per gli interventi di espurgo di canali di adduzione e scolo da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 5.9.2012 di comunicazione del CUP del progetto stampato in data 3.9.2012;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 17.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Decreto n. 2335 del 25.9.2012 € 1.059.520,00 – delega al Consorzio di bonifica Cellina Meduna alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di manutenzione di opere di sistemazione idraulico-agraria da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 16/C € 105.952,00 – pagamento del 10% dell'importo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Cellina Meduna - cod. SIOPE 1351

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 5.9.2012 di comunicazione del CUP del progetto stampato in data 3.9.2012;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Cellina Meduna del 17.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 2336 del 25.9.2012 € 1.030.000,00 – delega al Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento alla progettazione e alla realizzazione delle opere per gli interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali di distribuzione irrigua da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 9/C € 103.000,00 – pagamento del 10% dell'importo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento - cod. SIOPE 1351

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- CUP del progetto stampato in data 20.8.2012;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento del 10.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 2337 del 25.9.2012 € 290.000,00 – delega al Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento alla progettazione e alla realizzazione delle opere per gli interventi di espurgo e sfalcio di canali adduttori principali, secondari e rogge e impianti delle opere di presa da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 5/C € 29.000,00 – pagamento del 10% dell'importo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento - cod. SIOPE 1351

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- CUP del progetto stampato in data 20.8.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento del 10.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 2338 del 25.9.2012 € 365.040,00 – delega al Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per manutenzione di opere di sistemazione idraulico-agraria da eseguirsi mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 6/C € 36.504,00 – pagamento del 10% dell'importo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento - cod. SIOPE 1351

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- CUP del progetto stampato in data 20.8.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento del 10.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 2339 del 25.9.2012 € 411.838,00 – delega al Consorzio di bonifica Pianura Isontina alla progettazione e alla realizzazione degli interventi di manutenzione di opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 14/C € 41.183,80 – pagamento del 10% dell'importo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Pianura Isontina - cod. SIOPE 1351

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- CUP del progetto stampato in data 4.9.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Pianura Isontina del 7.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 2340 del 25.9.2012 € 224.322,00 – delega al Consorzio di bonifica Pianura Isontina alla progettazione e alla realizzazione degli interventi manutenzione di opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale (sfalcio e decespugliamento dei canali consortili) mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- CUP del progetto stampato in data 7.8.2012;
- dichiarazione del Consorzio di bonifica Pianura Isontina del 7.9.2012 di disponibilità a ricevere, attraverso l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva, l'incarico per la progettazione e la realizzazione dei lavori;
- relazione tecnico-illustrativa del Direttore del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione di data 14.9.2012;
- decr. n. 2323/215 del 24.9.2012 di autorizzazione della spesa complessiva di € 5.600.000,00 sul capitolo in conto competenza 2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Mandato n. 1/C € 99.599,45 – pagamento del saldo del finanziamento a favore del Consorzio di bonifica Pianura Isontina per la manutenzione di opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale eseguito mediante l'istituto della delegazione amministrativa intersoggettiva - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delibera della Giunta regionale n. 1192 del 23.5.2005 con la quale è stata delegata al Direttore centrale delle Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna l'approvazione dei progetti preliminari di competenza della Direzione centrale delle Risorse Agricole, Naturali, Forestali e Montagna;

- decr. n. 2899 del 13.11.2008 di delega al Consorzio di bonifica Pianura Isontina alla progettazione e alla realizzazione dei lavori di manutenzione delle opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale, di regolamentazione del rapporto tra la Regione e il soggetto delegatario, di impegno di spesa per € 532.980,84 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- CUP del progetto stampato in data 9.1.2009;
- decr. n. 1077 del 22.6.2010 di liquidazione dell'ulteriore anticipo di € 378.867,56 pari all'80% del finanziamento al netto del ribasso d'asta;
- decr. n. 1799 del 23.8.2010 di modifica delle disposizioni dettate dal decr. 2899 del 13.11.2008 riferite alle varianti in corso d'opera e di variazione dell'importo dei lavori in economia. In particolare, è introdotta la possibilità di ammettere varianti finalizzate al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità, sempreché non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da effettive esigenze il cui importo in aumento non superi il 20% dell'importo di contratto e trovino copertura nella somma stanziata per l'esecuzione dell'opera medesima (art. 27, c. 3, della l.reg. n. 14/2002). E' prevista inoltre, la possibilità di approvare variazioni alle spese riguardanti i lavori in economia entro il limite di € 200.000,00 in caso di esigenze imprevedute non causate da errori o omissioni progettuali (artt. 91-93 del d.P.Reg. 5.6.2003, n. 0165/Pres);
- atto del responsabile del procedimento del Consorzio di bonifica di data 26.8.2010 di approvazione delle variazioni di cui all'art. 27, c. 3, della l.reg. n. 14/2002 relative al progetto dei lavori;
- proposta del direttore dei lavori sulla necessità di una perizia di variante e verbale di concordamento nuovi prezzi contrattuali del 26.8.2010;
- relazione tecnica e quadro economico e schema dell'atto di sottomissione del 31.8.2010;
- estratto del verbale di deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Pianura Isontina del 1.9.2010 di approvazione della perizia di variante;
- nota del 29.3.2012 Consorzio di bonifica Pianura Isontina con cui viene reclamato il pagamento del residuo credito;
- decr. n. 1291 del 5.6.2012 di approvazione del certificato di regolare esecuzione e degli atti di contabilità finale e di liquidazione dell'importo residuo di € 99.599,45 calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.r. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18. (pari a € 1.215,75). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001;
- allegati al decr. 1291 del 5.6.2012 che comprendono il verbale di gara del 2.3.2010, il contratto d'appalto dei lavori del 28.4.2010, il verbale di consegna dei lavori del 26.5.2010, i verbali di sospensione dei lavori, gli stati di avanzamento dei lavori, le fatture giustificative dei lavori in economia, le liste operai, i mandati di pagamento, il certificato di regolare esecuzione, ecc.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP.

La perizia di variante adottata nel 2008 dal responsabile del procedimento del Consorzio di bonifica non risulta approvata dall'Amministrazione regionale come invece previsto dall'art. 4, punto 3, del decreto di delega (decr. n. 2899 del 13.11.2008). Tale decreto di variante non sembra essere stato adottato anche perché i successivi decreti non lo citano.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale, con mail del 25.6.2013, ha precisato che con decr. n.1799/2010 la previsione di cui all'art.4, punto 3, del decr. n. 2899/2008 è stata modificata nel senso che il responsabile del procedimento può approvare varianti entro il 20% dell'importo contrattuale per i lavori in appalto ed entro € 200.000,00 per i lavori in economia.

Si prende atto di quanto comunicato.

L'esame della documentazione ha comunque evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 2/C € 299.253,24 – liquidazione dell'80% del finanziamento al netto del ribasso d'asta al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per gli "interventi di manutenzione di impianti idrovori, sistemi di irrigazione e manufatti idraulici in genere" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 3288 del 4.12.2008 di delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per gli "interventi di manutenzione di impianti idrovori, sistemi di irrigazione e manufatti idraulici in genere", di impegno di spesa per € 382.490,00 e di pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto definitivo-esecutivo di data 2.8.2010 aggiornato in data 15.9.2010;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana adottata in data 9.8.2010 di adozione del progetto esecutivo delle opere;
- nota del 19.8.2010 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana di trasmissione del progetto definitivo-esecutivo all'Amministrazione regionale;
- nota del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana del 6.9.2010 di proposta all'amministrazione regionale di aggiornamento del progetto definitivo-esecutivo;
- nota dell'amministrazione regionale del 13.9.2010 di accoglimento parziale della proposta del Consorzio di bonifica Bassa Friulana e di richiesta di calcolo corretto nel progetto esecutivo degli oneri di progettazione, generali e di collaudo;
- nota del 21.10.2010 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana di trasmissione all'Amministrazione regionale del progetto definito- esecutivo aggiornato;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana adottata in data 7.10.2010 di adozione del progetto esecutivo delle opere;
- relazione istruttoria del 27.10.2010 del direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
- decr. n. 2325 del 8.11.2010 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori per l'importo di € 390.295,92;
- contratto d'appalto del 29.8.2011;
- dichiarazione del direttore dei lavori di consegna dei lavori del 14.6.2012 dalla quale si evince che i lavori sono stati consegnati in data 19.9.2011;
- nota del 10.7.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana con cui viene reclamato il pagamento dell'ulteriore acconto del 80% del finanziamento;
- decr. n. 2137 del 28.8.2012 di liquidazione dell'80% del finanziamento al netto del ribasso d'asta. Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

- Mandato n. 4/C** € 255.969,16 – liquidazione di una parte dell'80% del finanziamento al netto del ribasso d'asta al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per gli "interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01
- E' stata esaminata la seguente documentazione:
- decr. n. 3287 del 4.12.2008 di delega al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per gli "interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo", di impegno di spesa per € 441.000,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
 - decr. n. 1665 del 29.9.2009 di autorizzazione alla realizzazione da parte del Consorzio di bonifica Bassa Friulana dei lavori;
 - decr. 372 del 28.6.2010 di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42 del 2004;
 - nota del 14.7.2010 del Consorzio di Bonifica Bassa Friulana di trasmissione del progetto definitivo-esecutivo all'Amministrazione regionale;
 - progetto definitivo-esecutivo di data 22.7.2010;
 - relazione istruttoria di data 28.7.2010 del direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali;
 - deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana del 30.7.2010 di adozione del progetto esecutivo delle opere;
 - decr. n. 1798 del 23.8.2010 di approvazione del progetto definitivo-esecutivo dei lavori per l'importo di € 450.000,00;
 - contratto d'appalto del 4.7.2011;
 - processo verbale di consegna dei lavori del 4.7.2011;
 - dichiarazione del direttore dei lavori di consegna dei lavori del 21.6.2012 dalla quale si evince che i lavori sono stati consegnati in data 4.7.2011;

- nota del 10.7.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana con cui viene reclamato il pagamento dell'ulteriore acconto del 80% del contributo;
- decr. n. 2136 del 28.8.2012 di liquidazione di € 274.397,82 pari all'80% del finanziamento al netto del ribasso d'asta.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 9/R (2010) € 198.327,92 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di Bonifica Bassa Friulana per gli "interventi di manutenzione di impianti idrovori, sistemi di irrigazione e manufatti idraulici in genere" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2028 del 28.9.2010 di delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per gli "interventi di manutenzione di impianti idrovori, sistemi di irrigazione e manufatti idraulici in genere", di impegno di spesa per € 220.945,90 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto preliminare emesso per approvare in data 8.6.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana adottata in data 21.6.2012 di ratifica della deliberazione del Presidente n. 192 del 11.6.2012 relativa all'adozione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 29.6.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana diretta all'amministrazione regionale di trasmissione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 29.6.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto e di liquidazione del saldo del finanziamento;
- CUP del progetto stampato in data 10.7.2012;
- relazione istruttoria di data 16.7.2012 del direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che dichiara la conformità del progetto alla relazione tecnico illustrativa;
- decr. n. 1666 del 18.7.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 523,39). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 10/R (2010) € 250.787,97 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per gli "interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2027 del 28.9.2010 di delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per gli "interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo", di impegno di spesa per € 279.374,10 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- CUP del progetto stampato in data 26.4.2011;
- progetto preliminare emesso in data 30.7.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana adottata in data 6.8.2012 di adozione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 21.9.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana diretta all'amministrazione regionale di trasmissione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 21.9.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di liquidazione del saldo del finanziamento;

- relazione istruttoria di data 8.10.2012 del direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che dichiara la conformità del progetto alla relazione tecnico illustrativa;
- decr. n. 2692 del 2.11.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 648,72). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 1/R (2011) € 906.225,08 - liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento per gli "interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali di distribuzione irrigua" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1959 del 29.9.2011 di delega al Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per gli "interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali di distribuzione irrigua", di impegno di spesa per € 1.009.400,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto preliminare emesso in data 28.11.2011;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento adottata in data 28.11.2011 di adozione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 15.12.2011 del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di liquidazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 18.1.2012 del direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che dichiara la conformità del progetto alla relazione tecnico illustrativa;
- decr. n. 173 del 31.1.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 2.234,92). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 3/R (2011) € 879.806,86 - liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per i lavori di "sfalcio dei canali, decespugliamento di scarpate e banchine di canali e argini" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1956 del 29.9.2011 di delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione dei lavori di "sfalcio dei canali, decespugliamento di scarpate e banchine di canali

e argini", di impegno di spesa per € 980.000,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;

- progetto preliminare emesso in data 7.3.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana di data 13.3.2012 di adozione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 2.5.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di liquidazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 14.5.2012 del direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che dichiara la conformità del progetto alla relazione tecnico illustrativa;
- decr. n. 1259 del 4.6.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 2.193,14). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 4/R (2011) € 201.299,80 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Pianura Isontina per i lavori di "manutenzione opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale (sfalcio e decespugliamento dei canali consortili" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1963 del 29.9.2011 di delega al Consorzio di bonifica Pianura Isontina alla progettazione e alla realizzazione dei lavori di "manutenzione opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale (sfalcio e decespugliamento dei canali consortili)", di impegno di spesa per € 224.322,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto preliminare emesso in data 15.12.2011;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Pianura Isontina di data 21.12.2011 di approvazione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 8.2.2012 del Consorzio di bonifica Pianura isontina diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare;
- relazione istruttoria di data 8.3.2012 del direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di ammissione dell'intervento;
- decr. n. 1217 del 29.5.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 590,00). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 5/R (2011) € 175.881,29 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Cellina Meduna per i lavori per “interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Cellina” - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2030 del 10.10.2011 di delega al Consorzio di bonifica Cellina Meduna alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per “interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Cellina”, di impegno di spesa per € 116.000,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto preliminare emesso in data 9.1.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Cellina Meduna adottata in data 16.1.2012 di approvazione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 23.2.2012 del Consorzio di bonifica Cellina Meduna diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di erogazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 29.2.2012 approvata dal direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di ammissione dell'intervento;
- decr. n. 1218 del 29.5.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 518,71). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione “liquidazione 10%”, mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 6/R (2011) € 175.881,38 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Cellina Meduna per i lavori per “interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Cellina” - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2031 del 10.10.2011 di delega al Consorzio di bonifica Cellina Meduna alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per “interventi di decespugliamento, sfalcio ed espurgo di canali in zona Meduna”, di impegno di spesa per € 196.000,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto preliminare emesso in data 9.1.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Cellina Meduna adottata in data 16.1.2012 di approvazione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 23.2.2012 del Consorzio di bonifica Cellina Meduna diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di erogazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 29.2.2012 approvata dal direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di ammissione dell'intervento;
- decr. n. 1219 del 29.5.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 518,62). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.
 Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 7/R (2011) € 175.881,43 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Cellina Meduna per i lavori per "interventi di espurgo di canali di adduzione e scolo" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2032 del 10.10.2011 di delega al Consorzio di bonifica Cellina Meduna alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per "interventi di espurgo di canali di adduzione e scolo", di impegno di spesa per € 196.000,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto preliminare emesso in data 9.1.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Cellina Meduna adottata in data 16.1.2012 di approvazione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 23.2.2012 del Consorzio di bonifica Cellina Meduna diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di erogazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 29.2.2012 approvata dal direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di ammissione dell'intervento;
- decr. n. 1220 del 29.5.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 518,57). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54, della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 8/R (2011) € 315.912,85 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento per i lavori per "interventi per manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1961 del 29.9.2011 di delega al Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per "interventi per manutenzione opere di sistemazione idraulico-agraria", di impegno di spesa per € 351.880,00 e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento;
- progetto preliminare emesso in data 5.6.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento adottata in data 6.6.2012 di approvazione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 11.6.2012 del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di erogazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 2.7.2012 approvata dal direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di ammissibilità dell'intervento;
- decr. n. 1565 del 4.7.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 779,15). L'importo dell'incentivo è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine

all'applicazione dell'art. 6, c. 54 della l.reg. n. 18/2001 Il decreto stabilisce inoltre che, ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 11/R (2011) € 250.094,89 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Bassa Friulana per i lavori per "interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1957 del 29.9.2011 di delega al Consorzio di bonifica Bassa Friulana alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per "interventi di espurgo e ripresa di frane di canali di scolo", di impegno di spesa per € 587.774,10, di cui € 279.374,10 sul cap. 6575 in esame, e € 308.400,00 sul cap. 6601 (finanziamento delle opere di bonifica con fondi statali) e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento per complessivi € 58.777,41 di cui € 27.937,41 sul cap. 6575 ed € 30.840,00 sul cap. 6601;
- progetto preliminare emesso in data 30.7.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Bassa Friulana adottata in data 6.8.2012 di approvazione del progetto preliminare dell'opera;
- nota del 21.9.2012 del Consorzio di bonifica Bassa Friulana diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di erogazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 12.10.2012 approvata dal direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di conformità della relazione tecnica e di ammissibilità dell'intervento;
- decr. n. 2698 del 2.11.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori per € 527.654,89 (di cui € 250.094,89 a carico del cap. 6575 e € 277.560,00 a carico del cap. 6601) calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 1.341,80). L'importo dell'incentivo, che grava per l'intero ammontare sul capitolo di spesa in esame, è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54, della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre, che ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

Mandato n. 12/R (2011) € 356.362,24 – liquidazione del saldo del finanziamento al Consorzio di bonifica Pianura Isontina per la progettazione e realizzazione dei lavori di "manutenzione opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale" - cod. SIOPE 1351 e di bilancio 1.03. 01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1962 del 29.9.2011 di delega al Consorzio di bonifica Pianura Isontina alla progettazione e alla realizzazione dei lavori per "manutenzione opere pubbliche di bonifica nell'ambito del comprensorio consorziale", di impegno di spesa per € 526.778,00, di cui € 397.278,00 sul cap. 6575 in esame, e € 129.500,00 sul cap. 6601 (finanziamento delle opere di bonifica con fondi statali) e contestuale pagamento del 10% dell'importo del finanziamento per complessivi € 52.677,41 di cui € 39.727,80 sul cap. 6575 ed € 12.950,00 sul cap. 6601;
- progetto preliminare emesso in data 16.8.2012;
- deliberazione della Deputazione amministrativa del Consorzio di bonifica Pianura Isontina adottata in data 27.8.2012 di approvazione del progetto preliminare dell'opera;

- nota del 19.9.2012 del Consorzio di bonifica Pianura Isontina diretta all'amministrazione regionale di richiesta di approvazione del progetto preliminare e di erogazione del saldo del finanziamento;
- relazione istruttoria di data 16.10.2012 approvata dal direttore del Servizio territorio rurale e irrigazione della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali di conformità della relazione tecnica e di ammissibilità dell'intervento;
- decr. n. 2823 del 15.11.2012 di approvazione del progetto preliminare e liquidazione del saldo dei lavori per complessivi € 472.912,24 (di cui € 356.362,24 a carico del cap. 6575 e € 116.550,00 a carico del cap. 6601) calcolato al netto degli incentivi previsti per la progettazione e realizzazione dei lavori pubblici dall'art. 11 della l.reg. 31.5.2002 n. 14 così come interpretato dall'art. 6, c. 54, della l.reg. 29.12.2011, n. 18 (pari a € 1.187,96). L'importo dell'incentivo, che grava per l'intero ammontare sul capitolo di spesa in esame, è trattenuto in attesa degli approfondimenti presso le competenti strutture dell'amministrazione regionale in ordine all'applicazione dell'art. 6, c. 54, della l.reg. n. 18/2001. Il decreto stabilisce inoltre, che ad avvenuta realizzazione dell'opera, entro il termine di 24 mesi della data di ultimazione dei lavori, il consorzio di bonifica dovrà presentare la documentazione prevista dall'art. 42 della l.reg. n. 7/2000.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. Si segnala che il mandato di pagamento riporta erroneamente l'indicazione "liquidazione 10%", mentre si tratta del saldo.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con mail del 25 giugno 2013, ha precisato che l'errata indicazione nei mandati di pagamento della dicitura "liquidazione del 10%" in luogo del saldo è stata causata da un problema legato al sistema informatico, che riporta sui mandati la dicitura indicata nell'impegno originario (impegno, delegazione e liquidazione del 10%). In futuro in fase d'impegno saranno indicati, per non generare disguidi, solo i dati generali.

La Sezione prende atto di quanto comunicato.

Funzione 2 industria e artigianato

Capitolo 8608 (u.bi. 1.2.1.1015) rimborso annuo alle Camere di commercio per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA (Direzione centrale attività produttive - Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano)

Nel 2012 prosegue l'attuazione delle convenzioni con gli enti camerali per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di artigianato, per il funzionamento delle commissioni provinciali per l'artigianato e per il rimborso delle relative spese poste a carico della Regione. Le convenzioni, di cui è previsto il rinnovo con atti aggiuntivi dalle disposizioni dell'articolo 79, comma 1, della legge regionale n. 7/2011, individuano le spese anticipate a tal fine dalle Camere di commercio e le modalità del loro rimborso in conformità a quanto previsto dalla legge regionale n. 12/2002, che, a tal fine, prescrive che le Camere di commercio presentino entro il 30 settembre di ogni anno una relazione sull'attività svolta

nell'anno precedente, con l'indicazione delle somme introitate e spese nell'anno precedente e di quelle previste nell'anno corrente, accompagnata dall'attestazione del Presidente della Camera di commercio circa la loro effettiva destinazione. Dispone inoltre che tale rimborso sia comprensivo dei diritti di segreteria connessi alla tenuta dell'albo delle imprese artigiane.

Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto del 2004⁸⁷.

Lo stanziamento iniziale e assestato con legge di bilancio 2012 del capitolo è pari a euro 500.000,00, interamente impegnati: non essendo stato effettuato alcun pagamento, si è verificata la formazione di residui passivi da competenza per l'intero importo. I residui passivi provenienti dal 2011, pari a euro 500.000,00, sono stati interamente pagati. Sulla base delle soglie monetarie calcolate in occasione del campionamento, sono stati esaminati i quattro decreti d'impegno adottati nel 2012 e i quattro mandati di pagamento emessi in conto residui, poiché tutti d'importo superiore alla soglia medesima.

Decreto n. 1577 del 18.10.2012 € 130.451,86 – impegno di spesa per il rimborso annuale alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone delle spese anticipate nel 2012 per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi ed il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione - codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione del 18.6.2003 tra la Regione e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone;
- nota 29.3.2012 della Direzione Centrale attività produttive relativa alle istruzioni per la richiesta di rimborso;
- nota del 28.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011, di comunicazione delle coordinate bancarie e di elencazione degli allegati;
- attestazione del 28.9.2012 del Presidente della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone che le spese complessive pari a € 185.650,79 sono state effettivamente sostenute nell'anno 2011 per il funzionamento della Commissione provinciale per l'artigianato e per l'esercizio delle funzioni delegate e che i compensi relativi alle sedute del 2011 della Commissione provinciale per l'artigianato sono stati anticipati dall'ente camerale;
- nota del 5.10.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone di invio della documentazione cartacea già trasmessa tramite posta elettronica certificata in data 28.9.2012 e non pervenuta correttamente;
- relazione sull'attività svolta nel 2011 dall'Ufficio dell'albo e dalla Commissione provinciale per l'artigianato - albo delle imprese artigiane;
- attestazione relativa alle spese per il funzionamento della Commissione provinciale per l'artigianato nel 2011 (€ 11.219,84) e delle entrate per i diritti di segreteria in merito alle quali è precisato che "il dato non è disponibile in quanto non più estraibile dalla contabilità come da comunicazione inviata il 25.6.2010 prot. n. 9617/12.7";
- dichiarazione relativa ai criteri di imputazione delle spese da rimborsare;

⁸⁷ Si vedano pagg. 19, 22, 87-88 della relazione DAS 2004 (delib. n. 9/2005).

- prospetto contenente ammontare delle spese generali sostenute per lo svolgimento dei lavori del 2011;
- prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
- prospetto contenente le spese generali della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011.

Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Decreto n. 1578 del 18.10.2012 € 245.766,50 - impegno di spesa per il rimborso annuale alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine delle spese anticipate nel 2012 per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi ed il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione - codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione del 18.6.2003 tra la Regione e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine;
- nota del 29.3.2012 della Direzione Centrale attività produttive relativa alle istruzioni per la richiesta di rimborso;
- nota del 27.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011 e di elencazione degli allegati;
- rendiconto economico dei servizi per le spese sostenute nell'anno 2011 per il funzionamento della Commissione provinciale per l'artigianato dalla quale risulta la specifica destinazione delle spese;
- relazione sull'attività svolta nel 2011 dall'Ufficio dell'albo e dalla Commissione provinciale per l'artigianato-albo delle imprese artigiane;
- prospetto contenente le spese generali sostenute per lo svolgimento delle attività delegate nel 2011;
- prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
- prospetto contenente le spese della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011.

Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Decreto n. 1579 del 18.10.2012 € 73.990,67 - impegno di spesa per il rimborso annuale alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste delle spese anticipate nel 2012 per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi ed il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione - codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione del 18.6.2003 tra la Regione e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste;
- nota del 29.3.2012 della Direzione Centrale attività produttive relativa alle istruzioni per la richiesta di rimborso;
- nota del 27.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011, di comunicazione delle coordinate bancarie e di elencazione degli allegati;

- relazione sull'attività svolta nel 2011 dalla Commissione provinciale per l'artigianato delle imprese artigiane;
 - attestazione relativa al numero delle imprese artigiane iscritte all'Albo artigiani al 31.12.2011;
 - atto che documenta i criteri di imputazione delle spese da rimborsare;
 - Prospetto contenente le spese generali sostenute per le attività delegate nel 2011;
 - documento di rendicontazione spese generali e di segreteria nel 2011 dal quale risulta che i diritti di segreteria non sono più rilevabili;
 - prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
 - prospetto contenente le spese della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011.
- Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Decreto n. 1580 del 18.10.2012 € 49.790,97 - impegno di spesa per il rimborso annuale alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia delle spese anticipate nel 2012 per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi ed il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione - codice di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- convenzione del 18.6.2003 tra la Regione e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia;
 - nota del 29.3.2012 della Direzione Centrale attività produttive relativa alle istruzioni per la richiesta di rimborso;
 - nota del 27.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011 e di comunicazione delle coordinate bancarie;
 - dichiarazione del Presidente dell'ente camerale che attesta che le spese per cui si chiede il rimborso sono state effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni delegate;
 - previsione di spesa per le funzioni delegate per l'anno 2012;
 - relazione sull'attività svolta nel 2011 dalla Commissione provinciale per l'artigianato delle imprese artigiane;
 - documento di rendicontazione spese generali e di segreteria dal quale risulta che nel 2011 non si sono registrate entrate per diritti di segreteria;
 - prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
 - prospetto contenente le spese della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011.
- Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Mandato n. 1/R (2011) € 235.897,02 - liquidazione del rimborso impegnato con il decr. 1722 del 2011 a favore della Camera di commercio di Udine per il rimborso annuale delle spese anticipate per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA - cod. SIOPE 1542

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1722 del 19.10.2011 di concessione alla Camera di commercio di Udine del rimborso delle spese di € 235.897,02 anticipate nell'anno 2011 e di contestuale impegno di spesa. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi ed il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione;
- nota del 27.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Udine di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011 e di elencazione degli allegati;

- rendiconto economico dei servizi per le spese sostenute nell'anno 2011 per il funzionamento della Commissione provinciale per l'artigianato dalla quale risulta la specifica destinazione delle spese;
 - relazione sull'attività svolta nel 2011 dall'Ufficio dell'albo e dalla Commissione provinciale per l'artigianato-albo delle imprese artigiane;
 - prospetto contenente le spese generali sostenute per lo svolgimento delle attività delegate;
 - prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
 - prospetto contenente le spese della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011;
 - decr. n. 1668 del 6.11.2012 di liquidazione del contributo a favore della Camera di commercio di Udine;
- Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Mandato n. 2/R (2011) € 130.647,27 - liquidazione del rimborso impegnato con il decr. 1720 del 2011 a favore della Camera di commercio di Pordenone per il rimborso annuale delle spese anticipate per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA - cod. SIOPE 1542

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decr. n. 1720 del 19.10.2011 di concessione alla Camera di commercio di Pordenone del rimborso delle spese di € 130.647,27 anticipate nell'anno 2011 e di contestuale impegno di spesa. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi ed il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione.
- nota del 28.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011, di comunicazione delle coordinate bancarie e di elencazione degli allegati;
- attestazione del 28.9.2012 del Presidente della Camera di commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone che le spese complessive pari a € 185.650,79 sono state effettivamente sostenute nell'anno 2011 per il funzionamento della Commissione provinciale per l'artigianato e per l'esercizio delle funzioni delegate e che i compensi relativi alle sedute del 2011 della Commissione provinciale per l'artigianato sono stati anticipati dall'ente camerale;
- nota del 5.10.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Pordenone di invio della documentazione cartacea già trasmessa tramite posta elettronica certificata in data 28.9.2012 e non pervenuta correttamente;
- relazione sull'attività svolta nel 2011 dall'Ufficio dell'albo e dalla Commissione provinciale per l'artigianato-albo delle imprese artigiane;
- attestazione relativa alle spese per il funzionamento della Commissione provinciale per l'artigianato nel 2011 (€ 11.219,84) e delle entrate per i diritti di segreteria in merito alle quali è precisato che "il dato non è disponibile in quanto non più estraibile dalla contabilità come da comunicazione inviata il 25.6.2010 prot. n. 9617/12.7";
- dichiarazione relativa ai criteri di imputazione delle spese da rimborsare;
- prospetto contenente ammontare delle spese generali sostenute per lo svolgimento dei lavori del 2011;
- prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
- prospetto contenente le spese generali della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011.
- Prospetto contenente le spese della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011;
- decr. n. 1669 del 6.11.2012 di liquidazione del contributo a favore della Camera di commercio di Pordenone.

Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Mandato n. 3/R (2011) € 54.688,09 – liquidazione del rimborso impegnato con il decr. 1719 del 2011 a favore della Camera di commercio di Gorizia per il rimborso annuale delle spese anticipate per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA - cod. SIOPE 1542

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1719 del 19.10.2011 di concessione alla Camera di commercio di Gorizia del rimborso delle spese di € 54.688,09 anticipate nell'anno 2011 e di contestuale impegno di spesa. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi e il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione;
- nota del 27.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Gorizia di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011 e di comunicazione delle coordinate bancarie;
- dichiarazione del Presidente dell'ente camerale che attesta che le spese per cui si chiede il rimborso sono state effettivamente sostenute per l'esercizio delle funzioni delegate;
- previsione di spesa per le funzioni delegate per l'anno 2012;
- relazione sull'attività svolta nel 2011 dalla Commissione provinciale per l'artigianato delle imprese artigiane;
- documento di rendicontazione spese generali e di segreteria dal quale risulta che nel 2011 non si sono registrate entrate per diritti di segreteria;
- Prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
- prospetto contenente le spese della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011;
- decr. n. 1666 del 6.11.2012 di liquidazione del contributo a favore della Camera di commercio di Gorizia.

Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Mandato n. 4/R (2011) € 78.767,62 – liquidazione del rimborso impegnato con il decr. 1721 del 2011 a favore della Camera di commercio di Trieste per il rimborso annuale delle spese anticipate per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA - cod. SIOPE 1542

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1721 del 19.10.2011 di concessione alla Camera di commercio di Trieste del rimborso delle spese di € 78.767,62 anticipate nell'anno 2011 e di contestuale impegno di spesa. Il decreto dispone che in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto dalla Camera di commercio per il rimborso dei compensi e il corrispondente importo effettivamente rendicontato sarà impiegata per il rimborso delle spese generali di cui all'art. 22 della convenzione;
- nota del 27.9.2012 della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste di richiesta di rimborso delle spese anticipate nel 2011, di dichiarazione dell'ammontare del totale delle spese anticipate nel 2011, del numero delle imprese iscritte all'Albo provinciale delle imprese artigiane al 31.12.2011, di comunicazione delle coordinate bancarie e di elencazione degli allegati;
- relazione sull'attività svolta nel 2011 dalla Commissione provinciale per l'artigianato delle imprese artigiane;
- attestazione relativa al numero delle imprese artigiane iscritte all'Albo artigiani al 31.12.2011;
- atto che documenta i criteri di imputazione delle spese da rimborsare;
- prospetto contenente le spese generali sostenute per le attività delegate;
- documento di rendicontazione spese generali e di segreteria dal quale risulta che i diritti di segreteria non sono più rilevabili;
- prospetto contenente la previsione di spesa della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2012;
- prospetto contenente le spese della Commissione provinciale per l'artigianato per l'anno 2011;
- decr. n. 1667 del 6.11.2012 di liquidazione del contributo a favore della Camera di commercio di Trieste.

Si rimanda alle osservazioni in calce alle schede.

Gli esiti dell'istruttoria hanno innanzitutto chiarito che il contenuto delle convenzioni vigenti fino al 31 dicembre 2012 non risulta adeguato alle sopravvenute disposizioni della legge regionale n. 7 del 2011 che detta disposizioni innovative in materia di tenuta dell'albo delle imprese artigiane⁸⁸.

Pare inoltre che ulteriori limiti degli atti esaminati attengano alle modalità di ripartizione del finanziamento tra gli enti camerali, che, a rigore, non paiono corrispondenti alla disciplina convenzionale. Peraltro, il difetto, nella sostanza, si riduce in un appesantimento procedurale.

A questo proposito si osserva quanto segue.

Il rimborso annuo delle spese che compete a ciascun ente camerale è determinato sulla base di due criteri: 1) il rimborso delle spese previste dall'articolo 21 della convenzione (rimborso dei gettoni di presenza e accessori corrisposti ai componenti della commissione). Si tratta di un rimborso la cui quantificazione è del tutto dipendente dall'attività effettivamente svolta dalla commissione; 2) il rimborso delle spese previste dall'articolo 22 (rimborso dei costi sostenuti per l'esercizio delle funzioni delegate e per il funzionamento della commissione). Si tratta di un rimborso la cui quantificazione, al netto delle spese rimborsate secondo il criterio di cui sub 1, avviene in relazione (proporzionale) al numero delle imprese iscritte all'AIA al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nelle logiche di quantificazione del rimborso complessivo spettante a ciascun ente camerale, la quantificazione del rimborso di cui al primo criterio precede e influisce sulla quantificazione del rimborso di cui al secondo criterio, che deve avvenire al netto di quanto spetta sulla base del primo criterio.

Tutto ciò premesso, la convenzione prevede che, ai fini del rimborso di cui sub 1, gli enti camerali debbano presentare una relazione che indichi dettagliatamente le spese sostenute nell'anno precedente (articolo 23, commi 2 e 3). Pare, quindi, che la convenzione prefiguri la quantificazione del rimborso di cui sub 1 spettante nell'anno sulla base delle spese effettivamente sostenute nell'anno precedente. E' pur vero che il comma 6 dell'articolo 23 richiede che la relazione di cui sopra (da presentare congiuntamente alla domanda di rimborso entro il 30 settembre di ogni anno) indichi anche una previsione delle spese previste per l'anno in corso, ma ciò pare ascrivibile esclusivamente all'interesse dell'Amministrazione regionale di poter disporre di conoscenze utili alla programmazione finanziaria dell'esercizio futuro.

I decreti esaminati quantificano invece il rimborso spettante a ciascun ente sulla base delle previsioni della spesa di cui alle causali sub 1, precisando che, in sede di liquidazione, l'eventuale differenza tra l'importo previsto e l'importo effettivamente rendicontato sarà

⁸⁸ In data 13.6.2013 è stata acquisita la deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 21.12.2012 di approvazione del testo delle nuove convenzioni in vigore dall'1.1.2013.

impiegata per il rimborso delle spese generali di cui alle causali sub 2 e quindi lasciando inalterato l'importo complessivo del rimborso spettante a ciascun ente camerale. In tal modo, risulta però alterata la sequenza procedimentale prevista dalla convenzione, secondo la quale la base di calcolo per la ripartizione del complessivo finanziamento di cui al criterio sub 2 deve essere determinata, a livello regionale, al netto del rimborsi spettanti a ciascun ente per le causali di cui sub 1. Il criterio di riparto seguito dall'Amministrazione renderebbe pertanto necessaria la determinazione a livello regionale di un saldo complessivo, corrispondente alla somma algebrica delle differenze (positive o negative) registrate da ciascun ente sulle spese delle causali sub 1, al fine della sua redistribuzione a favore di tutti gli enti camerali secondo i criteri di cui sub 2. E' indubbio che ciò rappresenterebbe un appesantimento del procedimento, senza che a ciò, nella sostanza, conseguano grandi utilità. Pare quindi che sussistano anche obiettive ragioni pratiche per una più fedele applicazione delle regole previste dalla convenzione per la ripartizione del finanziamento tra gli enti camerali della Regione (ripartizione del rimborso spese di cui sub 1 sulla base delle spese sostenute nell'anno precedente).

Si osserva, infine, che, in aggiunta ai rimborsi previsti per i compensi alle Commissioni provinciali per l'artigianato e per le spese generali, la legge regionale n. 12/2002 (articolo 4, comma 4) prevede, a titolo di ulteriore copertura degli oneri conseguenti all'esercizio delle funzioni trasferite, che agli enti camerali spettino i diritti di segreteria connessi alla tenuta dell'AIA. A questo proposito l'articolo 23, comma 4, lett. b), delle suddette convenzioni richiede che le Camere di commercio producano una dichiarazione annuale che indichi l'ammontare dei proventi incassati a tale titolo. Pare che la ratio di tale disposizione sia quella di consentire all'ente finanziatore, che rimane titolare della funzione, di avere cognizione complessiva degli oneri e dei proventi connessi alle attività delegate. Dalla documentazione inoltrata dagli enti camerali a rendiconto non viene, invece, data evidenza dell'ammontare delle somme introitate a titolo di diritti di segreteria. In particolare, con riferimento al rendiconto per l'anno 2011 gli enti camerali di Pordenone e di Trieste dichiarano che tali spese non sono rilevabili dal sistema contabile (decreti di impegno n. 1577/2012 e n. 1579/2012, MP/R n. 2 (2011) del 2012 e MP/R n. 4 (2011) del 2012), la Camera di commercio di Udine in sede di rendiconto non fa alcun riferimento a detti introiti (decreto di impegno n. 1578/2012, MP/R n. 1 (2011) del 2012) e la Camera di commercio di Gorizia rendiconta introiti a pari a 0 (decreto di impegno n. 1580/2012, MP/R n. 3 (2011) del 2012). Allo stato, siffatte risultanze, che richiederebbero un approfondimento per gli enti che omettono ogni riferimento o che dichiarano introiti pari a 0, non possono che

configurarsi come violazione del rapporto convenzionale, cui gli esaminati atti regionali non attribuiscono però alcuna rilevanza, senza fornire al riguardo una qualche giustificazione⁸⁹.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale attività produttive, con nota n. 11989 del 26 giugno 2013, ha comunicato le proprie osservazione che di seguito si sintetizzano.

- 1. Gli atti aggiuntivi sono stati stipulati nel gennaio 2013. La mancata stipula di atti aggiuntivi nel 2012 non ha inciso sull'operatività degli enti camerali in ordine alla gestione dell'AIA.*
- 2. Le previsioni effettuate dalle Camere di commercio per le spese previste per l'anno in corso ex articolo 21 della convenzione (compensi) sono necessarie per effettuare gli impegni.*

La procedura seguita da diversi anni (attribuzione, in sede di liquidazione, dell'eventuale differenza tra importo previsto/impegnato e importo rendicontato ex articolo 21 al rimborso delle spese generali ex articolo 22) non causa alcun appesantimento procedurale e consente di evitare disimpegni. Si tratta comunque di cifre non rilevanti.

- 3. A fronte della segnalata impossibilità da parte delle Camere di commercio di distinguere le somme introitate come diritti di segreteria per la gestione dell'AIA da quelle introitate per la tenuta del registro imprese, è intervenuta la legge regionale n. 4/2013 che non prevede più la quantificazione di tali entrate da parte degli enti camerali. Gli atti aggiuntivi sono stati adeguatamente adattati.*

Si prende atto.

⁸⁹ Le convenzioni in vigore dall'1.1.2013, il cui testo è approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2319 del 21.12.2012 (acquisita in data 13.6.2013), non richiedono più la dichiarazione annuale delle Camere di commercio di indicazione dell'ammontare dei proventi incassati a titolo di diritti di segreteria.

Funzione 3 commercio, pubblici esercizi, turismo e terziario

Capitolo 9295 (u.bi. 1.3.2.5037) contributi in conto capitale a favore di enti pubblici e di associazioni senza fini di lucro per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere complementari all'attività turistica, per ricostruzione, ammodernamento, ampliamento e arredamento di rifugi e bivacchi alpini, per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere finalizzati al miglior utilizzo delle cavità naturali di interesse turistico, per ammodernamento di impianti turistico sportivi, compresi quelli di risalita e relative pertinenze e piste di discesa, per ristrutturazione e ampliamento di centri di turismo congressuale – fondi statali (Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo sistema turistico regionale)

I contributi sono concessi in base a quanto disposto dal regolamento (abrogato), emanato con decreto del Presidente della Regione n. 22 del 2 febbraio 2007, ai sensi della legge regionale n. 2 del 16 gennaio 2002, articolo 161, recante la disciplina degli ambiti di intervento e delle priorità, nonché dei criteri e delle modalità per la concessione e l'erogazione dei contributi per infrastrutture turistiche.

Il nuovo regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 332/2009, individua i soggetti beneficiari e gli interventi finanziabili, disciplina le modalità di presentazione della domanda, di concessione ed erogazione dei contributi nonché di rendicontazione della spesa, e infine individua i massimali di intervento e la spesa ammissibile.

Il capitolo 9295 (fondi statali) è gemello del capitolo 9274 che riguarda fondi regionali: le risorse complessivamente disponibili sono destinate al finanziamento dei progetti che abbiano ricevuto una valutazione dell'impatto turistico in ogni caso non inferiore a una percentuale annualmente determinata e nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna delle categorie di cui al combinato disposto degli articoli 4, comma 1, e 8, comma 2, del sopra citato decreto del Presidente della Regione n. 332/2009. Annualmente sono determinate le quote sul totale dello stanziamento complessivo afferenti alle tre categorie di interventi di cui al predetto articolo 4, distintamente per gli enti pubblici e i soggetti privati, garantendo comunque un ottimale utilizzo delle risorse stesse in relazione ai progetti finanziati, cui viene in ogni caso applicata una percentuale massima contributiva annualmente determinata.

Il capitolo 9295 era già stato oggetto di controllo in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto del 2010⁹⁰.

⁹⁰ Si veda pag. 224 della relazione DAS 2010 (delib. n. 40/2011).

Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi.

Il capitolo presenta nel 2012 euro 328.711,71 a competenza derivata, che risultano prenotati e ulteriormente trasferiti all'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità. Con riferimento ai residui passivi, provenienti dal 2008, pari a euro 608.749,35, sono stati pagati attraverso un mandato di pagamento, sottoposto a controllo, euro 258.750,00, con invio in economia della differenza di euro 349.999,35 per superamento dei termini di conservazione.

Mandato n. 1/R (2008) € 258.750,00 – erogazione del contributo per la costruzione di un edificio nel Villaggio Igloo a favore del Comune di Claut – II° lotto - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 3316 del 10.11.2008 con cui è stato concesso al Comune di Claut un contributo di € 258.750,00 per la costruzione di un edificio nel villaggio Igloo in località Pradut – II° lotto. Con il suddetto decreto è stato fissato al 30.11.2010 il termine per la fine dei lavori e al 31.3.2011 per la presentazione dei documenti di rendicontazione;
- decreto n. 761 del 6.6.2011 con cui il termine per la fine lavori è stato prorogato al 31.8.2011 e per la presentazione dei documenti di rendicontazione al 31.10.2011;
- decreto n. 1728 del 19.10.2011 con cui il termine per la fine lavori è stato prorogato al 31.12.2011 e per la presentazione dei documenti di rendicontazione al 30.6.2012;
- nota del 19.10.2011 con cui il Comune di Claut, stante la necessità di liquidare la ditta esecutrice e atteso la quasi ultimazione dei lavori, chiede la liquidazione dei contributi;
- decreto n. 1743 del 24.10.2011 con cui è stata disposta la liquidazione del contributo pari a € 280.000,00 relativa alla realizzazione del I° lotto;
- certificato di ultimazione dei lavori del 28.10.2011 sottoscritto dal Direttore dei lavori e dal legale rappresentante della ditta appaltatrice con cui si certifica che i lavori sono stati ultimati il 28.10.2011;
- nota del 18.4.2012 con cui il Comune di Claut trasmette il certificato di ultimazione dei lavori;
- decreto n. 629 del 3.5.2012 con cui è stata disposta la liquidazione del contributo pari a € 258.750,00, con indicazione del CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 5 sistemi economici territoriali e locali

Capitolo 5435 (u.bi. 1.5.1.1033) contributo annuo all'Associazione ducato dei vini friulani per le spese di funzionamento e relative all'attività di divulgazione e valorizzazione della cultura enogastronomica della Regione (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio affari generali e amministrativi)

Le spese coperte da contributo sono quelle sostenute nel corso dell'intero esercizio finanziario per cui è presentata la domanda, corredata da una relazione sull'attività e dal preventivo di spesa, ai sensi della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, articolo 7, commi 30, 31 e 32, come modificati dalla legge di assestamento del bilancio 2012, articolo 2, commi 121 e 122. Il contributo è concesso nel limite del 50% della spesa ritenuta ammissibile a titolo di "de minimis". Ai fini della prima erogazione del contributo (a seguito delle modifiche apportate nel 2012) l'Associazione deve presentare la domanda di concessione entro novanta giorni dall'entrata in vigore (28 luglio 2012) della legge di assestamento del bilancio n. 14/2012, e quindi entro il 26 ottobre 2012.

Su richiesta dell'Associazione, può essere disposta l'erogazione, in via anticipata, del 70% del finanziamento previsto; il restante 30% è erogato previa presentazione di rendicontazione. Nel 2012 l'intero importo definitivamente stanziato⁹¹, pari a euro 60.000,00, è stato impegnato; è stato emesso un mandato di pagamento in conto competenza di euro 42.000,00, con formazione di residui passivi da competenza per euro 18.000,00. Tutti i residui passivi provenienti dal 2011, pari a euro 4.500,00, sono stati pagati.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno, il mandato di pagamento in conto competenza e quello in conto residui.

Decreto n. 2251 del 13.9.2012 € 60.000,00 – concessione e anticipazione contributo 2012- cod. SIOPE 1634 (trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale) e di bilancio 1.06.03
Mandato n. 1/C € 42.000,00 – anticipazione del 70% - cod. SIOPE 1634

E' stata esaminata la seguente documentazione:

– richiesta, protocollata dall'Amministrazione il 31.8.2012, di contributo per le attività istituzionali dell'anno 2012 e di anticipazione percentuale dello stesso. La domanda è corredata da una relazione sulle attività da svolgere nel 2012 e da un preventivo di spesa per € 133.200,00.

La disponibilità finanziaria sul capitolo ammonta a € 60.000,00 e pertanto il contributo è concesso in tale limite. Il decreto di impegno e di contestuale liquidazione del 70% dispone che al pagamento del saldo del 30% si provveda su richiesta del beneficiario dietro presentazione, entro il 30.6.2013,

⁹¹ Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12.1.2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi. Lo stanziamento definitivo 2012 in conto competenza è stato variato in aumento a seguito della l.reg. n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che, all'art. 2, c. 122, dichiara che il cap. 5435 presenta "sufficiente disponibilità anche a seguito di adeguate riprogrammazioni della spesa in sede di POG".

“dell’elenco analitico della documentazione giustificativa delle spese sostenute”, da sottoporre a verifica contabile a campione. Nelle premesse al medesimo, si sottolinea come l’Amministrazione regionale sia costretta a sottoporre l’Associazione a verifica contabile in quanto unico soggetto beneficiario del contributo e che conseguentemente le spese sostenute debbono “necessariamente essere documentate in modo da dimostrare, direttamente o tramite dichiarazione resa sotto responsabilità dal legale rappresentante, che sono state effettuate dalla Fondazione per l’attività prevista dalla l.reg. n. 22/2010”.

L’esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest’ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Per il controllo sul mandato di pagamento in conto residui 2011 va tenuta in considerazione la normativa vigente prima delle modifiche apportate con la legge di assestamento del bilancio 2012: era allora prevista una sovvenzione annua al fine di sostenere l’attività di divulgazione e valorizzazione della cultura enogastronomica del Friuli Venezia Giulia (e non le spese di funzionamento, come inserite con le modifiche del 2012). L’Associazione doveva presentare ogni anno entro il 31 gennaio una domanda corredata di una relazione sull’attività da svolgere e di un preventivo di spesa.

Il contributo era concesso ed erogato in via anticipata per il 90%; il 10% veniva erogato a saldo dopo la realizzazione delle iniziative finanziate.

Il provvedimento di concessione doveva fissare le modalità di rendicontazione.

Mandato n. 1/R (2011) € 4.500,00 – saldo finanziamento anno 2011 - cod. SIOPE 1634 (trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale)

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2375 del 22.9.2011 di liquidazione del contributo 2011, adottato dal Direttore del Servizio beni e attività culturali della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. Con il suddetto decreto si dispongono la concessione e l’impegno di un contributo di € 45.000,00 e il pagamento di € 40.500,00, pari al 90%. Il beneficiario è tenuto produrre entro il 31.1.2012, a titolo di rendiconto delle spese sostenute, un elenco analitico della documentazione giustificativa delle spese sostenute con il contributo, in conformità ai fini per i quali lo stesso è stato accordato. È riportato il codice CUP in quanto si tratta di un progetto di investimento pubblico (diversamente dagli atti relativi al 2012, privi di CUP, che attengono a un contributo per spese di funzionamento);
- rendicontazione pervenuta all’Amministrazione regionale il 31.1.2012, consistente nell’elenco della documentazione di spesa, che risulta “sottoposto a verifica – documentazione conforme, regolare e pertinente” (timbro apposto in calce all’elenco);
- nota n. 10390 del 13.4.2012 di trasmissione da parte della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (secondo le nuove competenze) del precitato rendiconto, per l’erogazione della somma residua;
- decr. n. 913 del 24.4.2012 di liquidazione del saldo del contributo 2011, adottato dal Direttore del Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali. Il decreto dispone la liquidazione di € 4.500,00 in conto residui 2011.

Va segnalato che fra le spese elencate appaiono € 5.122,19 di “segreteria” ed € 4.850,31 di “adeguamento e ampliamento sito web”, che mal si conciliano con le attività di divulgazione e valorizzazione della cultura enogastronomica del Friuli Venezia Giulia e sembrano piuttosto configurare spese di funzionamento (per incidens, fra le spese previste per il contributo per il 2012, che contempla come novità anche le spese di funzionamento, sono ricomprese segreteria e gestione sito). Se si espungono dette spese, il rendiconto resta comunque attestato sopra € 45.000,00, che rappresenta l’importo del contributo concesso (nella normativa originale non erano previste limitazioni alla contribuzione rispetto alla spesa). L’esame della documentazione ha evidenziato, tenuto conto delle

osservazioni formulate, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

In un momento come quello attuale, che dovrebbe vedere le risorse pubbliche destinate a finalità di forte impatto sociale, appare in controtendenza la modifica legislativa che ha esteso nel 2012 il contributo de quo anche alle spese di funzionamento dell'Associazione. Né la novella previsione di finanziare solo il 50% della spesa ammessa vale come deterrente alla precitata previsione, in quanto il lievitare della previsione di spesa 2012 rispetto al consuntivo 2011 (a sua volta già comprendente spese di funzionamento) conduce di fatto a un intervento regionale addirittura superiore al precedente.

VOCI DI SPESA	Rendiconto 2011	Preventivo 2012
convegni	25.940,56	25.000,00
segreteria	5.122,19	
adeguamento e ampliamento sito web	4.850,31	
segreteria e gestione sito		21.200,00
attività promozionali	6.055,35	
attività promozionali prodotti tipici		30.000,00
istituzione nuove delegazioni e contee	7.352,60	10.000,00
progetto educazione al bere	6.478,00	10.000,00
diete agapi, assemblee ed eventi		22.000,00
consulenze e collaborazioni giornalistiche		15.000,00
TOTALE	55.799,01	133.200,00

Dati elaborati dalla Sezione

In sede di contraddittorio finale, il Servizio affari generali e amministrativi della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con mail del 27 giugno 2013, ha condiviso la necessità di una riflessione complessiva su tale tipologia di interventi e ha evidenziato che sul bilancio di previsione 2013 per il capitolo 5435 non è stato previsto alcuno stanziamento.

La Sezione prende atto.

Capitolo 7707 (u.bi. 1.5.2.1028) incentivi alle imprese industriali per acquisto di macchinari – fondi statali (Direzione centrale attività produttive - Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale)

Si tratta di fondi da impegnare ed erogare al soggetto gestore per la gestione degli interventi di cui alla legge n. 1329 del 28 novembre 1965 (cd. legge Sabatini, contenente provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili), ai sensi del regolamento emanato con decreto del Presidente della Regione 23 giugno 2004, n. 205, e successive modifiche, concernente criteri e modalità per la concessione delle relative agevolazioni. Con tali contributi, erogati in via anticipata per alleviare gli oneri delle operazioni di finanziamento

presso banche e società di leasing, si intende promuovere il rinnovamento del parco macchinari delle piccole e medie imprese. Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi.

Il capitolo nel 2012 presenta infatti residui passivi, provenienti dal 2009 e dal 2011, pari a complessivi euro 6.615.858,90, che risultano conservati nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia. Nel 2012 non sono state effettuate operazioni con riferimento agli incentivi in oggetto, neppure sul correlato capitolo 7708 (che presenta residui passivi per euro 945.500,00)⁹².

Capitolo 9095 (u.bi. 1.5.2.1030) finanziamento pluriennale alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia, a favore della Azienda speciale fiere, convegni e organizzazioni, per la copertura degli oneri in linea capitale e interessi dei mutui contratti per il completamento e la messa a norma degli immobili del complesso fieristico di Gorizia (Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità - Servizio commercio)

Il finanziamento è stato introdotto con la legge regionale finanziaria n. 2 del 18 gennaio 2006. La quota annua di finanziamenti, pari a euro 200.000,00, rientra in un limite d'impegno ventennale dal 2006 al 2025 (decreto d'impegno n. 4140/2006). Nel 2012 non sono stati effettuati pagamenti in conto competenza. Tutti i residui passivi provenienti dal 2011, pari alla quota annuale di euro 200.000,00, sono stati pagati con un ruolo di spesa fissa, sottoposto a controllo.

RSF n. 180774/R (2011) € 200.000,00 - rata 5 - cod. SIOPE 2241 (trasferimenti in conto capitale a Camere di commercio)

E' stata esaminata la documentazione prodotta dell'Amministrazione, fra cui il decr. n. 4074 del 6.12.2007 di liquidazione dell'importo di € 4.000.000,00, con mandato per la prima rata (residui 2006) e con ruolo di spesa fissa per le successive diciannove, aventi tutte scadenza 31.12 di ogni anno. L'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza tra le risultanze contabili dei vari documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

⁹² Per completezza, va segnalato che, nella relazione politico-programmatica 2013-2015, si afferma che le procedure per le agevolazioni previste dalla cd. legge Sabatini sono state riattivate e affidate in gestione con procedura di gara aperta (con previsione di sostegno di circa 600 operazioni all'anno di acquisto o leasing di beni nuovi di fabbrica). Il regolamento di attuazione risulta in fase di adeguamento per consentire un più ampio utilizzo della linea contributiva.

FINALITA' 2 tutela dell'ambiente e difesa del territorio

Funzione 2 parchi, riserve naturali, aree protette, beni ambientali e paesaggistici

Capitolo 3124 (u.bi. 2.2.2.1047) spese per accordi di programma, per i piani di conservazione e sviluppo e la gestione delle riserve naturali regionali, per l'acquisizione di aree naturali protette, biotopi e terreni di particolare interesse naturalistico, nonché spese per la conservazione, il miglioramento e il mantenimento della biodiversità, e spese per la fruizione didattica e la ricerca scientifica (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità)

Sul capitolo gravano due tipologie di spese: 1. spese per attività di gestione e investimenti delle riserve naturali regionali e 2. iniziative di conservazione e miglioramento ambientale della biodiversità ai sensi dell'articolo 4 della legge regionale n. 42 del 30 settembre 1996, che detta norme in materia di parchi e riserve naturali regionali. Con riferimento al primo punto con legge regionale si sono istituite le riserve naturali regionali la cui gestione è affidata a un organo gestore (Comune o associazione di Comuni o ente regionale). L'articolo 84 della legge regionale n. 42/1996 e le altre leggi istitutive delle riserve naturali regionali prevedono che la Regione sostenga le spese per la gestione di suddette riserve anche mediante finanziamenti annui all'organo gestore. L'articolo 10 della legge regionale n. 42/1996 prevedeva che, entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge istitutiva, il Presidente della Giunta regionale promuovesse una conferenza per la redazione di un documento di indirizzo relativo all'analisi territoriale, alla sua perimetrazione, alla individuazione degli obiettivi e alla valutazione degli effetti sul territorio. Entro trenta giorni dall'indizione di detta conferenza, la Regione proponeva ai soggetti coinvolti un accordo di programma da cui sarebbe scaturita anche una convenzione da sottoscrivere tra la Regione e gli enti gestori. Tale articolo è stato abrogato dall'articolo 2, comma 65, lett. a), della legge regionale n. 18/2011.

Con riferimento al secondo punto, l'articolo 4, come modificato dall'articolo 9 della legge regionale 9 novembre 1998, n. 13, prevede che Regione sostenga le spese per la realizzazione degli interventi e delle opere di conservazione, miglioramento e mantenimento della biodiversità, nonché le spese per la realizzazione degli interventi e delle opere relative alla fruizione didattica, allo svolgimento della ricerca scientifica e per l'acquisizione di terreni di particolare pregio naturalistico. Per tali tipologie di interventi viene applicato il regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 216 del 5 ottobre 2010 (che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi) e l'importo può essere gestito dal funzionario delegato.

Nel 2012 l'intero importo stanziato in via definitiva⁹³, pari a euro 40.000,00, è stato impegnato; non sono stati effettuati pagamenti e pertanto si sono formati residui passivi da competenza. I residui passivi iniziali provenienti dal 2008, 2009 e 2011 sono pari a euro 172.112,99. Di questi sono stati pagati euro 115.727,81, con mantenimento di residui passivi, afferenti gli esercizi 2009 e 2011, di euro 56.145,53 e invio in economia di euro 239,65.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno, sei mandati di pagamento in conto residui e tre ordinativi secondari di funzionario delegato in conto residui (sui sedici titoli di spesa a residui), in quanto di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Decreto n. 3022 del 28.11.2012 € 40.000,00 – impegno per spese in conto capitale da mettere a disposizione del funzionario delegato mediante ordine di accreditamento – codice di bilancio 2.01.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- programma di spesa "Interventi per la conservazione, il miglioramento e il ripristino della biodiversità, la fruizione didattica e la ricerca scientifica" del 23.11.2012;
- perizia di "Interventi per la conservazione, il miglioramento e il ripristino della biodiversità, la fruizione didattica e la ricerca scientifica" del 26.11.2012;
- decreto n. 3004 del 27.11.2012 con cui è stato adottato il programma di spesa del 23.11.2012 e con cui è stata autorizzata la spesa per € 30.000,00 a valere sul capitolo 3123 ed € 40.000,00 sul capitolo 3124. Con il suddetto decreto, inoltre, è stato incaricato il responsabile delegato di posizione organizzativa di gestire i fondi necessari mediante apertura di credito a favore di funzionario delegato. Lo svolgimento delle attività previste può avvenire in economia nella forma dell'amministrazione diretta o del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. n. 163/2006 e del regolamento approvato con D.P.Reg. n. 216/2010.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Ordin. sec. FD n. 1/R (2008) del 24.5.2012 di € 4.798,86 a favore di una ditta per il noleggio a caldo di trattori da 80 hp e da 140 hp con varie attrezzature – cod. SIOPE 2108

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2650 del 24.10.2008 con cui è stato adottato il programma di spesa del 13.10.2008 e con cui è stata autorizzata la spesa per € 37.341,30 a valere sul capitolo 3123, € 25.000,00 sul capitolo 3124 nonché € 20.000,00 sul capitolo 3174. Con il suddetto decreto, inoltre, è stato previsto che lo svolgimento delle attività avvenga in economia nella forma dell'amministrazione diretta o del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e del regolamento approvato con d.P.Reg. n. 216/2010;
- decreto n. 3020 del 21.11.2008 con cui è stato assunto l'impegno di spesa di € 82.341,30 con l'imputazione di € 37.341,30 a carico del capitolo 3123, € 25.000,00 a carico del capitolo 3124 nonché € 20.000,00 a carico capitolo 3174;
- decreto n. 595 del 12.3.2012 con cui è stata autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato dott. Umberto Fattori per l'importo di € 17.579,00 sui fondi impegnati con il decr. n. 3020 a carico del capitolo 3124;
- risultato della ricerca di mercato per noli e dichiarazione di congruità del 2.9.2010 da cui risulta il nominativo della ditta che ha fatto l'offerta al prezzo più basso;
- comunicazione di affidamento del servizio del 25.10.2010 inviata dall'Amministrazione regionale alla ditta aggiudicatrice sottoscritta per accettazione anche da quest'ultima;

⁹³ Il capitolo è presente nel bilancio di previsione 2012 per memoria. Lo stanziamento è stato variato in aumento con la legge regionale di assestamento del bilancio 2012.

- dettaglio di gara dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 6.12.2012 con l'assegnazione del codice CIG;
- fattura n. 23 del 31.12.2011 dell'importo di € 4.798,86 IVA compresa;
- relazione sui servizi forniti in merito al noleggio a caldo di trattori del 12.2012 da cui risulta che la ditta ha fornito trattori per un numero totale di 96 ore al costo di € 4.798,86 IVA inclusa;
- DURC n. 0031495 del 20.3.2012 da cui risulta che la ditta appaltatrice è in regola con il versamento dei contributi;
- rendiconto del I semestre a valere sul capitolo 3124 datato 31.7.2012, con protocollo di carico n. 122 del 3.8.2012, "disarcato" in data 25.2.2013 relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del funzionario delegato della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo per € 42.797,17 a residui e nessuna apertura di credito a competenza, ordinativi estinti/pagamenti effettuati nel periodo per € 15.084,34 a residui e nessuno a competenza, nessuna rimanenza in contanti presso il funzionario delegato alla fine del periodo sia a residui che a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 27.717,83 a residui e nessuna disponibilità a competenza;

L'istruttoria ha evidenziato che il costo orario per il noleggio di un trattore hp 80 con pinza oleodinamica, riportato nella tabella allegata alla relazione denominata "Ricerca di mercato per noli e congruità", non corrisponde all'importo indicato nella raccomandata inviata alla ditta aggiudicatrice e da quest'ultima sottoscritta per accettazione.

Il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, in sede di contraddittorio finale, con mail del 26 giugno 2013, ha prodotto copia dell'offerta pervenuta dal fornitore, da cui emerge la corrispondenza degli importi.

Si prende atto della comunicazione.

Si segnala, infine, che l'ordinativo di pagamento non riporta il codice CUP (si veda in calce alle schede).

L'esame ha evidenziato la corretta imputazione della spesa.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Ordin. sec. FD n. 2/R (2008) del 6.6.2012 di € 7.199,98 a favore di una ditta per il noleggio a caldo di trattori da 78 0hp e 105 hp con varie attrezzature - cod. SIOPE 2108

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2650 del 24.10.2008 con cui è stato adottato il programma di spesa del 13.10.2008 e con cui è stata autorizzata la spesa per € 37.341,30 a valere sul capitolo 3123, € 25.000,00 sul capitolo 3124 nonché € 20.000,00 sul capitolo 3174. Con il suddetto decreto, inoltre, è stato previsto che lo svolgimento delle attività avvenga in economia nella forma dell'amministrazione diretta o del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento approvato con d.P.Reg. n. 216/2010;
- decreto n. 3020 del 21.11.2008 con cui è stato assunto l'impegno di spesa di € 82.341,30 con l'imputazione di € 37.341,30 a carico del capitolo 3123, € 25.000,00 a carico del capitolo 3124 nonché € 20.000,00 a carico capitolo 3174;
- decreto n. 595 del 12.3.2012 con cui è stata autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato dott. Umberto Fattori per l'importo di € 17.579,00 sui fondi impegnati con il decr. n. 3020 a carico del capitolo 3124;
- risultato della ricerca di mercato per noli e dichiarazione di congruità del 2.9.2010 da cui risulta il nominativo della ditta che ha fatto l'offerta al prezzo più basso;
- comunicazione di affidamento del servizio del 15.10.2010 inviata dall'Amministrazione regionale alla ditta aggiudicatrice sottoscritta per accettazione anche da quest'ultima;
- fattura n. 1/ct del 30.3.2012 dell'importo di € 7.199,98 IVA compresa;
- relazione sui servizi forniti in merito al noleggio a caldo di trattori del 12.4.2012 da cui risulta che la ditta ha fornito trattori per un numero totale di 190,6375 ore al costo di € 7.199,98 IVA inclusa;
- DURC n. 0031495 del 20.3.2012 da cui risulta che la ditta appaltatrice è in regola con il versamento dei contributi;
- rendiconto del I semestre a valere sul capitolo 3124 datato 31.7.2012, con protocollo di carico n. 122 del 3.8.2012, "disarcato" in data 25.2.2013 relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del funzionario delegato della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo per €

42.797,17 a residui e nessuna apertura di credito a competenza, ordinativi estinti/pagamenti effettuati nel periodo per € 15.084,34 a residui e nessuno a competenza, nessuna rimanenza in contanti presso il funzionario delegato alla fine del periodo sia a residui che a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 27.717,83 a residui e nessuna disponibilità a competenza;

Si segnala, infine, che l'ordinativo di pagamento non riporta il codice CUP (si veda in calce alle schede).

L'esame ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

L'ordinativo riporta il cod. CIG. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Ordin. sec. FD n. 3/R (2008) del 12.6.2012 di € 2.705,56 a favore di una ditta per il noleggio a caldo di trattori da 140 hp con varie attrezzature – cod. SIOPE 2108

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2650 del 24.10.2008 con cui è stato adottato il programma di spesa del 13.10.2008 e con cui è stata autorizzata la spesa per € 37.341,30 a valere sul capitolo 3123, € 25.000,00 sul capitolo 3124 nonché € 20.000,00 sul capitolo 3174. Con il suddetto decreto, inoltre, è stato previsto che lo svolgimento delle attività avvenga in economia nella forma dell'amministrazione diretta o del cottimo fiduciario ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 163/2006 e del regolamento approvato con d.P.Reg. n. 216/2010;
- decreto n. 3020 del 21.11.2008 con cui è stato assunto l'impegno di spesa di € 82.341,30 con l'imputazione di € 37.341,30 a carico del capitolo 3123, € 25.000,00 a carico del capitolo 3124 nonché € 20.000,00 a carico capitolo 3174;
- decreto n. 595 del 12.3.2012 con cui è stata autorizzata l'emissione di un ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato dott. Umberto Fattori per l'importo di € 17.579,00 sui fondi impegnati con il decr. n. 3020 a carico del capitolo 3124;
- risultato della ricerca di mercato per noli e dichiarazione di congruità del 2.9.2010 da cui risulta il nominativo della ditta ad avere fatto l'offerta più bassa;
- comunicazione di affidamento del servizio del 25.10.2010 inviata dall'Amministrazione regionale alla ditta aggiudicatrice sottoscritta per accettazione anche da quest'ultima;
- dettaglio di gara dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 6.12.2012 con l'assegnazione del codice CIG;
- fattura n. 1 del 30.3.2012 dell'importo di € 2.705,56 IVA compresa;
- DURC n. 0058493 del 18.5.2012 da cui risulta che la ditta appaltatrice è in regola con il versamento dei contributi;
- rendiconto del I semestre a valere sul capitolo 3124 datato 31.7.2012, con protocollo di carico n. 122 del 3.8.2012, "disarcato" in data 25.2.2013 relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del funzionario delegato della Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo per € 42.797,17 a residui e nessuna apertura di credito a competenza, ordinativi estinti/pagamenti effettuati nel periodo per € 15.084,34 a residui e nessuno a competenza, nessuna rimanenza in contanti presso il funzionario delegato alla fine del periodo sia a residui che a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 27.717,83 a residui e nessuna disponibilità a competenza;

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

L'ordinativo riporta i cod. CIG e CUP. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Con riferimento alla rilevata assenza di codice CUP sugli ordinativi n. 1 e n. 2, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, in sede di contraddittorio finale, con mail del 26 giugno 2013, ha precisato che, trattandosi di lavori, servizi e forniture in economia tramite amministrazione diretta, le prestazioni in esame sono escluse dall'ambito di applicazione degli obblighi di tracciabilità.

Pur prendendo atto di quanto comunicato, si sottolinea come per analoghe prestazioni il cod. CUP sia indicato nei documenti contabili (ordinativo n. 3).

Mandato n. 3/R (2009) € 6.800,00 – pagamento del saldo del finanziamento concesso all’Ente Parco Naturale delle Dolomiti friulane per la gestione della Riserva naturale regionale della Forra del Cellina - cod. SIOPE 2247

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2741 del 17.11.2009 con cui è stato concesso un finanziamento e assunto un impegno di spesa per complessivi € 110.000,00, di cui € 76.000,00 a carico del capitolo 3123 e € 34.000,00 a carico del capitolo 3124, a favore dell’Ente Parco Naturale delle Dolomiti friulane per la gestione della Riserva naturale regionale della Forra del Cellina;
- decreto n. 2899 del 20.11.2009 con cui è stata disposta la liquidazione dell’anticipazione dell’80% del finanziamento;
- decreto n. 2986 del 29.12.2010 con cui, a seguito della richiesta dell’Ente del 3.6.2010, sono state autorizzate le variazioni al programma e si è concessa una proroga al termine per la fine dei lavori e per la rendicontazione (31.3.2011 e 30.4.2011);
- dichiarazione del Presidente dell’Ente e Direttore 27.4.2011 attestante quanto richiesto nel decreto di liquidazione;
- relazione annuale sull’andamento della gestione e quadro generale delle spese;
- dichiarazione del Presidente dell’Ente e Direttore e responsabile del procedimento del 3.4.2012 attestante che l’attività per la quale i fondi sono stati erogati è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni riguardo la tracciabilità dei flussi finanziari;
- nota dell’Ente Naturale delle Dolomiti friulane del 4.4.2012 di trasmissione della suddetta dichiarazione;
- decreto n. 1600 del 9.7.2012 con cui è stata disposta l’erogazione dal saldo del finanziamento pari a € 6.800,00.

Il decreto n. 2741/2009 prevede il pagamento in via anticipata dell’80% del finanziamento, in apparente contrasto con gli art. 39 e 40 della l.reg. 7/2000 che stabiliscono che i contributi in conto capitale, in assenza di una disposizione espressa, possano essere erogati in via anticipata nella misura massima del 70% (si vedano invece le schede relative ai mandati nn. 1/R, 2/R, 8/R).

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha evidenziato che il decr. n. 2899/2009 richiama il POG 2009 che prevede, fra le specifiche della destinazione della spesa: "Le spese saranno liquidate nella misura massima dell’80% contestualmente al decreto di impegno e il restante a seguito di rendicontazione da presentarsi entro il 31.12.2010".

La Sezione osserva che il POG (art. 28, c. 2, della l.reg. n. 21/2007) "svolge la funzione di documento per la definizione delle linee operative per la gestione degli interventi e l’attribuzione di ogni capitolo a un unico centro di responsabilità amministrativa ai fini delle fasi di gestione dell’entrata e della spesa" e che come tale è un documento inidoneo a superare la diversa disciplina posta dalla l.reg. n. 7/2000. A questo proposito si ribadisce l’estrema importanza di assicurare chiarezza ai documenti contabili, fra cui il POG, che, anche nelle parti descrittive, devono rappresentare, con contenuti aggiornati, il quadro normativo e regolamentare che governa il capitolo.

La documentazione a rendiconto, completa di tutti i documenti indicati nel decreto n. 2899, è stata presentata in data 3.5.2011, mentre la liquidazione del saldo è stata disposta in data 9.7.2012, oltre un anno dopo. L’unico documento che nel frattempo è stato presentato dal beneficiario è la dichiarazione afferente la tracciabilità dei flussi finanziari.

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha evidenziato che il ritardo è stato causato da una prolungata assenza del funzionario competente.

Si prende atto, ma nel contempo si invita l’Amministrazione ad adottare, in casi analoghi, idonei meccanismi di sostituzione per permettere un adeguato e tempestivo svolgimento dell’attività amministrativa.

I termini per la fine delle attività e per la presentazione della documentazione a rendiconto, inizialmente fissati rispettivamente al 30.6.2010 e 31.10.2010, sono stati prorogati con decreto in data 29.12.2010 quando gli stessi erano già scaduti, sulla base di una richiesta presentata prima della scadenza originaria.

L’esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di tesoreria.

Mandato n. 4/R (2009) € 12.000,00 – pagamento del saldo del finanziamento concesso al Comune di Duino Aurisina per la gestione della Riserva naturale regionale delle Falesie di Duino - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- accordo di programma tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e il Comune di Duino Aurisina per l'attuazione della Riserva naturale regionale delle Falesie di Duino approvato con Decreto del presidente della Regione 27 dicembre 2006 n. 415;
- convenzione del 23.5.2007 stipulata tra la Regione e il Comune di Duino Aurisina relativa alla gestione della riserva e alla concessione dei finanziamenti;
- relazione sul programma degli interventi e preventivo di spesa del 18.5.2009;
- nota del Comune di Duino Aurisina del 18.5.2009 con cui sono stati trasmessi detti documenti;
- decreto n. 1774 del 7.8.2009 con cui è stata autorizzata la spesa di € 80.000,00 a carico del capitolo 3124 per € 60.000,00 e a carico del capitolo 3123 per € 20.000,00;
- decreto n. 1842 del 18.8.2009 con cui è stato assunto l'impegno di spesa; con cui è stata disposta la liquidazione dell'80% del finanziamento e con cui sono stati fissati i termini per la fine dei lavori e per la presentazione della documentazione a rendicontazione;
- decreto n. 1099 del 29.6.2010 con cui sono stati prorogati i termini per la fine dei lavori e per la rendicontazione;
- quadro generale delle spese del 16.3.2011;
- dichiarazione del Sindaco pro tempore del Comune di Duino Aurisina attestante quanto richiesto nel decreto n. 1842;
- decreto n. 1583 del 5.7.2012 con cui è stata disposta la liquidazione del saldo del finanziamento pari a € 12.000,00.

Il decr. n. 1774 di autorizzazione della spesa non prevede alcunché in merito alle modalità di erogazione del finanziamento. Il successivo decreto n. 1842 dispone il pagamento in via anticipata dell'80% del finanziamento, in apparente contrasto con gli art. 39 e 40 della l.r. 7/2000 che stabiliscono che i contributi in conto capitale, in assenza di una disposizione espressa, possano essere erogati in via anticipata nella misura massima del 70% (si vedano invece le schede relative ai mandati nn. 1/R, 2/R, 8/R).

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha evidenziato che il decr. n. 2899/2009 richiama il POG 2009 che prevede, fra le specifiche della destinazione della spesa: "Le spese saranno liquidate nella misura massima dell'80% contestualmente al decreto di impegno e il restante a seguito di rendicontazione da presentarsi entro il 31.12.2010".

La Sezione osserva che il POG (art. 28, c. 2, della l.reg. n. 21/2007) "svolge la funzione di documento per la definizione delle linee operative per la gestione degli interventi e l'attribuzione di ogni capitolo a un unico centro di responsabilità amministrativa ai fini delle fasi di gestione dell'entrata e della spesa" e che come tale è un documento idoneo a superare la diversa disciplina posta dalla l.reg. n. 7/2000. A questo proposito si ribadisce l'estrema importanza di assicurare chiarezza ai documenti contabili, fra cui il POG, che, anche nelle parti descrittive, devono rappresentare, con contenuti aggiornati, il quadro normativo e regolamentare che governa il capitolo.

La documentazione a rendiconto, completa di tutti i documenti indicati nel decreto n. 1842, è stata presentata in data 23.3.2011, mentre la liquidazione del saldo è stata disposta in data 5.7.2012, oltre un anno dopo.

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha evidenziato che il ritardo è stato causato da una prolungata assenza del funzionario competente.

Si prende atto, ma nel contempo si invita l'Amministrazione ad adottare, in casi analoghi, idonei meccanismi di sostituzione per permettere un adeguato e tempestivo svolgimento dell'attività amministrativa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di tesoreria.

Mandato n. 7/R (2009) € 4.000,00 – pagamento del saldo del finanziamento concesso all'Ente parco naturale delle Prealpi Giulie per la gestione della Riserva naturale regionale Val Alba - cod. SIOPE 2247

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo per la gestione della Riserva naturale regionale Val Alba del 23.1.2009;
- richiesta di contributo per la gestione della Riserva naturale regionale Val Alba del 29.5.2009;
- decreto n. 3004 del 26.11.2009 con cui è stato assunto un impegno di spesa di € 76.000,00 a carico del capitolo 3123 per € 56.000,00 e del capitolo 3124 per € 20.000,00, con cui è stata disposta la liquidazione pari all'80% del finanziamento e con cui sono stati fissati i termini per la fine dei lavori e per la presentazione della documentazione a rendicontazione;
- decreto n. 2911 del 10.12.2010 con cui sono stati prorogati i termini per la fine dei lavori e per la rendicontazione (30.4.2011);
- relazione di accompagnamento al rendiconto, quadro generale delle spese e dichiarazione del Presidente e del Direttore dell'Ente attestante quanto richiesto nel decreto n. 3004;
- nota del 27.4.2011 di trasmissione della documentazione suddetta;
- dichiarazione del Presidente e del Direttore dell'Ente dell'11.7.2012 attestante la data del termine delle attività e la tracciabilità dei flussi finanziari;
- decreto n. 1910 del 24.7.2012 con cui è stata disposta la liquidazione del saldo del contributo.

Il decreto n. 3004 prevede il pagamento in via anticipata dell'80% del finanziamento, in apparente contrasto con gli art. 39 e 40 della l.r. 7/2000 che stabiliscono che i contributi in conto capitale, in assenza di una disposizione espressa, possano essere erogati in via anticipata nella misura massima del 70% (si vedano invece le schede relative ai mandati nn. 1/R, 2/R, 8/R).

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha evidenziato che il decr. n. 2899/2009 richiama il POG 2009 che prevede, fra le specifiche della destinazione della spesa: "Le spese saranno liquidate nella misura massima dell'80% contestualmente al decreto di impegno e il restante a seguito di rendicontazione da presentarsi entro il 31.12.2010".

La Sezione osserva che il POG (art. 28, c. 2, della l.reg. n. 21/2007) "svolge la funzione di documento per la definizione delle linee operative per la gestione degli interventi e l'attribuzione di ogni capitolo a un unico centro di responsabilità amministrativa ai fini delle fasi di gestione dell'entrata e della spesa" e che come tale è un documento inidoneo a superare la diversa disciplina posta dalla l.reg. n. 7/2000. A questo proposito si ribadisce l'estrema importanza di assicurare chiarezza ai documenti contabili, fra cui il POG, che, anche nelle parti descrittive, devono rappresentare, con contenuti aggiornati, il quadro normativo e regolamentare che governa il capitolo.

La documentazione a rendiconto, completa di tutti i documenti indicati nel decreto n. 3004, è stata presentata in data 28.4.2011, mentre la liquidazione del saldo è stata disposta in data 24.7.2012, oltre un anno dopo. L'unico documento che nel frattempo è stato presentato dal beneficiario è la dichiarazione afferente la tracciabilità dei flussi finanziari.

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha evidenziato che il ritardo è stato causato da una prolungata assenza del funzionario competente.

Si prende atto, ma nel contempo si invita l'Amministrazione ad adottare, in casi analoghi, idonei meccanismi di sostituzione per permettere un adeguato e tempestivo svolgimento dell'attività amministrativa.

I termini per la fine delle attività e per la presentazione della documentazione a rendiconto, inizialmente fissati rispettivamente al 30.6.2010 e 31.10.2010, sono stati prorogati in data 10.12.2010 quando gli stessi erano già scaduti, sulla base di una richiesta presentata prima della scadenza originaria.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di tesoreria.

Mandato n. 1/R (2011) € 19.040,00 – pagamento dell'anticipazione di un finanziamento concesso a favore dell'associazione dei Comuni di Forgaria nel Friuli e Trasaghis per la gestione della Riserva naturale regionale Lago di Cornino - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2563 del 28.11.2011 con cui sono stati determinati gli interventi ammissibili a finanziamento tra i quali è rientra anche la Riserva naturale regionale Lago di Cornino e con cui è stata prenotata la spesa di € 220.000,00;
- decreto n. 2585 del 29.11.2011 con cui è stato concesso un contributo di € 27.200,00 all'associazione dei Comuni di Forgaria nel Friuli e Trasaghis per la gestione della Riserva naturale regionale Lago di Cornino e con cui è stato disposto il relativo impegno. Con detto decreto è stato altresì previsto che la liquidazione del 70% del contributo avvenga a seguito di presentazione di

una dettagliata relazione con computo metrico e localizzazione degli interventi e di una copia dell'atto di approvazione dell'intervento da parte dell'Organo gestore e della Giunta comunale e che la liquidazione del saldo avvenga a seguito della rendicontazione da effettuarsi entro il 30.6.2013;

- quadro economico dell'intervento;
- copia del verbale n. 1 del 29.2.2012 con cui l'Organo gestore ha approvato il progetto definitivo dei lavori, la relazione descrittiva, il quadro economico, la corografia e localizzazione degli interventi e le condizioni contrattuali per l'esecuzione dei lavori;
- copia della delibera della Giunta del Comune di Forgaria nel Friuli n. 20 del 29.2.2012 con cui è stato approvato il progetto definitivo dei lavori;
- nota del Comune di Forgaria del 5.3.2012 di trasmissione della suddetta documentazione;
- decreto n. 629 del 19.3.2012 con cui è stata disposta la liquidazione del 70% del contributo concesso pari a € 19.040,00.

Agli atti manca la relazione descrittiva con computo metrico e la localizzazione dell'intervento prevista dal decreto n. 2585.

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha richiamato, in risposta alla richiesta istruttoria di acquisire la suddetta documentazione, gli atti allegati alla nota n. 1993 del 5.3.2012 del Comune, già peraltro noti a questa Sezione.

La richiesta istruttoria è pertanto rimasta inevasa, perché dagli atti non si desume che la copia del progetto definitivo cui fa riferimento il Servizio comprenda effettivamente anche la "dettagliata relazione con computo metrico e localizzazione degli interventi su una cartografia in scala adeguata per la corretta individuazione degli interventi finanziati". Qualora non venisse comprovata l'esistenza di tali atti, il pagamento dovrebbe considerarsi irregolare.

In sede di contraddittorio finale il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità, con mail del 26.6.2013, ha prodotto tutta la documentazione richiamata.

Si prende atto.

Mandato n. 2/R (2011) € 17.338,09 – pagamento dell'anticipazione di un finanziamento concesso a favore del Comune di Staranzano per la gestione della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2563 del 28.11.2011 con cui sono stati determinati gli interventi ammissibili a finanziamento tra i quali è rientra anche la Riserva naturale regionale Foce dell'Isonzo e con cui è stata prenotata la spesa di € 220.000,00;
- decreto n. 2588 del 29.11.2011 con cui è stato concesso un contributo di € 24.965,46 per la gestione della Riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo e con cui è stato disposto il relativo impegno. Con detto decreto è stato altresì previsto che la liquidazione dell'anticipazione pari al 70% del contributo avvenga a seguito di presentazione di una dettagliata relazione con computo metrico e localizzazione degli interventi e di una copia dell'atto di approvazione dell'intervento da parte dell'Organo gestore e della Giunta comunale e che la liquidazione del saldo avvenga a seguito della rendicontazione da effettuarsi entro il 30.6.2013;
- relazione descrittiva del progetto;
- quadro economico dell'intervento;
- copia della deliberazione n. 4 del 5.3.2012 con cui è stato approvato il verbale dell'Organo gestore del 5.3.2012;
- copia del verbale del 5.3.2012 con cui l'Organo gestore ha approvato il progetto definitivo dei lavori; copia della delibera della Giunta del Comune di Staranzano n. 23 del 8.3.2012 con cui è stato approvato il progetto definitivo dei lavori;
- nota del Comune di Staranzano del 8.3.2012 di trasmissione della suddetta documentazione;
- decreto n. 672 del 22.3.2012 con cui, a seguito della minore spesa, è stato diminuito l'impegno e con cui è stata disposta la liquidazione del 70% del contributo concesso pari a € 17.338,09;

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di tesoreria.

Mandato n. 8/R (2011) € 33.434,56 – pagamento del saldo del finanziamento concesso a favore del Comune di Marano lagunare per la gestione della Riserva naturale regionale Valle Canal Novo - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2563 del 28.11.2011 con cui sono stati determinati gli interventi ammissibili a finanziamento tra i quali è rientra anche la Riserva regionale Valle Canal Novo e con cui è stata prenotata la spesa di € 220.000,00;
- relazione tecnica e preventivo di spesa del 2.11.2011;
- nota del 2.11.2011 con cui il Comune di Marano Lagunare ha trasmesso la suddetta documentazione;
- relazione generale del 20.10.2010,
- nota del Comune di Marano Lagunare del 28.11.2011 di trasmissione della suddetta documentazione;
- decreto n. 2591 del 29.12.2011 con cui è stato concesso un contributo di € 111.448,54 per la gestione della Riserva naturale regionale Valle Canal Novo; con cui è stato disposto il relativo impegno di spesa. Con detto decreto è stata altresì disposta la liquidazione del 70% del contributo pari a € 78.013,98, mentre è stato previsto che la liquidazione del saldo avvenga a seguito della rendicontazione da effettuarsi entro il 30.6.2013;
- copia della dichiarazione del Responsabile del Servizio attestante che le finalità dell'intervento sono conformi al contributo regionale e che sono state rispettate le disposizioni che disciplinano la materia;
- determinazione del Comune di Marano Lagunare n. 329 del 25.9.2012 con cui è stato modificato il quadro economico di previsione e sono stati affidati alcuni lavori extra contratto;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori del 5.10.2012 sottoscritto dal Responsabile del servizio del Comune di Marano Lagunare e dal legale rappresentante della ditta appaltatrice;
- relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione sottoscritto dal Responsabile del servizio del Comune di Marano Lagunare;
- determinazione del Comune di Marano Lagunare n. 354 del 8.10.2012 con cui è stato approvato il certificato di regolare esecuzione dei lavori;
- determinazione del Comune di Marano Lagunare n. 355 del 8.10.2012 con cui è stato approvato il quadro economico finale;
- nota del Comune di Marano Lagunare del 26.10.2012 con cui è stata trasmessa la suddetta documentazione;
- decreto n. 2854 del 19.11.2012 con cui è stata approvata la rendicontazione finale e disposta la liquidazione del saldo pari a € 33.434,56.

Nel caso di specie, contestualmente all'impegno di spesa, è stata disposta l'erogazione dell'anticipazione, in assenza delle copie degli atti di approvazione del progetto da parte dell'Organo gestore e del Comune: in sede di controllo dei mandati n. 1/R (2011) e n. 2/R (2011) di cui alle schede sopra riportate, è invece emerso che l'erogazione dell'anticipazione del contributo è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario della copia degli atti di approvazione del progetto da parte dell'Organo gestore e del Comune.

In sede di contraddittorio, il Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità ha provveduto a trasmettere la delibera giuntale n. 116 del 22.10.2010 che approva il progetto.

Si prende atto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di tesoreria.

Funzione 3 tutela delle acque

Capitolo 2493 (u.bi. 2.3.2.1050) spese per la realizzazione di casse di espansione e di opere di difesa passiva nell'ambito dell'attuazione del piano stralcio di bacino del fiume Tagliamento (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio difesa del suolo)

Si tratta di fondi da utilizzare nell'ambito dell'attuazione dell'accordo di programma quadro difesa del suolo, in relazione con gli altri capitoli di spesa a tale fine destinati (2485, fondi statali, e 2495, ripristino fondi statali disimpegnati). Il capitolo 2493 presenta nel 2012 soltanto uno stanziamento in competenza derivata di euro 6.197.482,79, che viene ulteriormente trasferito all'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità. Nel 2012 non sono state effettuate operazioni, neppure a carico degli altri capitoli: il capitolo 2485 presenta uno stanziamento a competenza derivata di euro 1.032.913,80, mentre sul capitolo 2495 lo stanziamento in conto competenza è di euro 34.026.272,82, ed entrambi gli stanziamenti sono trasferiti al 2013 alla competenza derivata⁹⁴. Dalla destinazione di spesa riportata sul POG risulta che le direttive per il prosieguo dell'iter e per l'utilizzo delle risorse (che sono anche fondi statali) debbono essere definite dalla Giunta regionale. Appare dalle risultanze contabili come il settore sia stato nel 2012 paralizzato, anche in considerazione dei forti condizionamenti esterni, con congelamento di risorse non effettivamente utilizzate (gli stanziamenti dei tre capitoli ammontano complessivamente a euro 41.263.669,41): l'utilizzo delle risorse, derivanti da reiscrizioni di fondi statali, per il completamento di sistemazioni idrogeologiche dei bacini montani, ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 879 del 1° dicembre 1986, è prevista nella relazione politico-programmatica 2012-2014.

⁹⁴ Si è preso atto di quanto comunicato con mail del 27.6.2013 dalla Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna.

FINALITA' 3 gestione del territorio

Funzione 2 servizio idrico integrato

Capitolo 5362 (u.bi. 3.2.1.1058) finanziamenti per attività di monitoraggio e studio di cui all'articolo 170, comma 9, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento)

Nell'ambito delle norme in materia ambientale, dettate dal decreto legislativo n. 152/2006, il comma 9 dell'articolo 170 dispone che una quota non inferiore al 10% e non superiore al 15% degli stanziamenti previsti da disposizioni statali di finanziamento sia riservata alle attività di monitoraggio e studio destinati all'attuazione delle norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche.

Nel 2012 risultano stanziati in conto competenza derivata euro 147.000,00 e in conto competenza pura euro 73.500,00⁹⁵: l'importo complessivo di euro 220.500,00 è trasferito all'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità.

Funzione 4 energia

Capitolo 3212 (u.bi. 3.4.2.1068) contributi in conto capitale a privati ed enti pubblici per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia)

La competenza è devoluta alle Amministrazioni provinciali. Nella relazione politico-programmatica 2012-2014 non era previsto alcun intervento nel settore dell'energia.

Nel 2012 risultano stanziati a competenza derivata, ma non impegnati, euro 1.016,13, ulteriormente trasferiti all'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 31, commi 7 e 8, della legge regionale di contabilità, in materia di cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali.

⁹⁵ Lo stanziamento a competenza pura si è attestato a € 73.500,00 a seguito di corrispondente stanziamento sul capitolo d'entrata 2005 relativo all'acquisizione di fondi dallo Stato per attività di monitoraggio e studio in materia ambientale.

Funzione 6 centri urbani

Capitolo 1672 (u.bi. 3.6.2.1075) contributi annui costanti al Comune di Monfalcone per l'acquisto, la messa in sicurezza e restauro dell'edificio "ex albergo operai" da destinare ad attività di interesse pubblico (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia)

Il beneficiario e l'importo sono individuati dall'articolo 5, commi 63-65, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007) che autorizza la Regione a concedere al Comune di Monfalcone contributi pluriennali a sollievo degli oneri in linea capitale e interessi, derivanti dai mutui da contrarsi da parte del Comune per l'acquisto e il recupero di parte dell'immobile storico denominato "Ex Albergo Operai". È previsto che la domanda sia corredata da una dettagliata relazione illustrativa e da una perizia di stima dell'immobile da acquistare. Per le suddette finalità è autorizzato un limite d'impegno ventennale di euro 240.000,00 annui. Nel 2012 lo stanziamento di euro 240.000,00 è stato pagato per euro 234.092,84 con ruolo di spesa fissa, emesso su decreto d'impegno n. 2344/2008.

I residui passivi relativi alle annualità 2008, 2009, 2010 e 2011 pari a euro 1.200.000,00 sono stati pagati con mandati di pagamento per euro 1.170.464,20: la differenza (euro 29.535,80), afferente tutti gli esercizi di provenienza dei residui passivi, è stata inviata in economia. La rata relativa al 2012, pagata in conto competenza, e i quattro mandati emessi a residui sono stati sottoposti a controllo, in quanto di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

<p>Mandato n. 1/R (2008) € 468.185,68 – pagamento delle prime due annualità del contributo concesso a favore del Comune di Monfalcone per l'acquisto di parte dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai" - cod. SIOPE 2234</p> <p>Mandato n. 1/R (2009) € 234.092,84 – pagamento della 3° annualità del contributo concesso a favore del Comune di Monfalcone per l'acquisto di parte dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai" – cod. SIOPE 2234</p> <p>Mandato n. 1/R (2010) € 234.092,84 – pagamento della 4° annualità del contributo concesso a favore del Comune di Monfalcone per l'acquisto di parte dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai" – cod. SIOPE 2234</p> <p>Mandato n. 2/R (2011) € 234.092,84 – pagamento della 5° annualità del contributo concesso a favore del Comune di Monfalcone per l'acquisto di parte dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai" – cod. SIOPE 2234</p> <p>RSF n. 184380/C € 234.092,84 – pagamento della 6° annualità del contributo concesso a favore del Comune di Monfalcone per l'acquisto di parte dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai" – cod. SIOPE 2234</p>

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del 29.3.2007 presentata dal Sindaco pro tempore del Comune di Monfalcone corredata dalla relazione illustrativa e dal preventivo di stima del 28.3.2007;
- decreto n. 299 del 25.11.2008 con cui è stato concesso un contributo annuo ventennale al Comune di Monfalcone per l'acquisto e il recupero di parte dell'immobile storico denominato "Ex Albergo Operai" e con cui è stato assunto un impegno di spesa di € 240.000,00 annui per gli anni dal 2007 al 2026;
- copia del contratto di prestito del 15.5.2009 con cui la Cassa depositi e prestiti Spa concede al Comune di Monfalcone un prestito di € 3.000.000,00 per l'acquisto dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai";
- copia dell'ordinanza n. 1 dell'1.6.2011 con cui il Sindaco del Comune di Monfalcone ha attribuito gli incarichi dirigenziali;
- copia del contratto di compravendita dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai" del 23.9.2011 e nota del Comune di Monfalcone del 16.11.2011;
- copia dell'atto di avveramento di condizione del 19.12.2011 attestante il mancato esercizio di prelazione da parte della Sopraintendenza per i Beni Culturali dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai";
- copia dell'atto costitutivo di servitù di passaggio del 26.6.2012 a favore dell'immobile denominato "Ex Albergo Operai";
- decreto n. 4113 del 6.9.2012 con cui è stata approvata la rendicontazione a seguito della quale il contributo è stato rideterminato in € 234.092,84 annui; con il suddetto decreto è stata altresì disposta la liquidazione mediante mandato per le prime cinque annualità e con apertura di un ruolo di spesa fissa per le restanti quindici;
- ruolo di spesa fissa n. 184380 del 6.9.2012 relativo al pagamento di 15 rate dell'importo di € 234.092,84 ciascuna da pagare il 31.12 di ogni anno a partire dal 31.12.2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza tra le risultanze contabili dei vari documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti: questi ultimi sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria. I titoli di spesa riportano il cod. CUP.

FINALITA' 4 infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni

Funzione 3 portualità, collegamenti via acqua e opere marittime

Capitolo 3783 (u.bi. 4.3.2.1077) spese per interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali anche a uso turistico, nei canali marittimi, nelle vie di navigazione interna e per le opere marittime di competenza regionale - ricorso al mercato finanziario (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione)

Si tratta di fondi destinati a interventi eseguiti direttamente dall'Amministrazione regionale o mediante affidamento in delegazione amministrativa. Ai sensi dell'articolo 21 della legge regionale 14 agosto 1987, n. 22, l'Amministrazione regionale è autorizzata a provvedere direttamente, o mediante concessione a enti pubblici locali o consorziali, alle opere di costruzione, di ampliamento, di ristrutturazione e di manutenzione dei porti e degli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali, anche a uso turistico, dei canali marittimi e delle vie di navigazione interna, nonché delle altre opere marittime di competenza regionale. In materia di delegazione amministrativa intersoggettiva, l'articolo 51 della legge

regionale 31 maggio 2002, n. 14, recante la "Disciplina organica dei lavori pubblici", e successive modifiche e integrazioni, ha identificato, tra gli altri, gli Enti locali, quali soggetti delegatari per i lavori in materia marittimo-portuale e di navigazione interna.

Il capitolo era già stato oggetto di controllo nella precedente dichiarazione di affidabilità⁹⁶. Lo stanziamento 2012 si è attestato a euro 101.600,00 a seguito del decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 1521 del 16 luglio 2012: con tale decreto si dispone la reiscrizione al capitolo dei residui perenti impegnati originariamente a favore del Comune di Grado con decreto n. 817/2006.

Lo stanziamento definitivo risulta interamente pagato con un mandato di pagamento, sottoposto a controllo.

Mandato n. 1/C € 101.600,00 –pagamento a favore del Comune di Grado dell'80% dell'importo complessivo dei lavori di ampliamento del pontile esistente e realizzazione dell'accesso alle persone diversamente abili – 2° lotto - cod. SIOPE 2104

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 817 del 1°9.2006 di affidamento dei lavori di consolidamento statico e strutturale e di realizzazione di un accesso per persone diversamente abili del pontile di attracco all'isola Anfora in delegazione amministrativa intersoggettiva al Comune di Grado, di assunzione dell'impegno di spesa e di liquidazione dell'anticipo pari al 10% della spesa del finanziamento complessivo;
- decr. n. 348 del 24.05.2007 di erogazione dell'80% del quadro economico post-appalto dei lavori;
- decr. n. 1136 dell'8.6.2011 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo all'intervento urgente di consolidamento statico e strutturale oltre all'ampliamento per la realizzazione di accesso per persone diversamente abili al pontile del porto rifugio dell'isola di Anfora nel Comune di Grado – 2° lotto e vengono ridefiniti i termini di inizio e fine lavori;
- processo verbale di consegna dei lavori del 26.4.2012;
- nota prot. n. 12691 dell'11.05.2012 con la quale il Comune di Grado chiedeva l'erogazione dell'acconto previsto all'art. 2, lett. b) del Decreto di affidamento;
- nota istruttoria dd. 18.6.2012, della Direzione Centrale Infrastrutture, Mobilità, Pianificazione territoriale e lavori pubblici con la quale, constatata la corrispondenza a quanto previsto dall'art. 2 lett. b) dell'atto di delega, si rilascia parere favorevole all'erogazione dell'importo di 101.600,00 € corrispondente al tetto dell'80% dell'importo del quadro economico post appalto del 2° lotto, tolti i 5.365,91€ rimasti come economia dal 1° lotto;
- decr. n. 1521 del 13.7.2012 di reiscrizione dei residui perenti;
- decr. n. 3984 del 14.08.2012 di liquidazione dell'80% dell'importo complessivo dei lavori, che riporta tra l'altro l'indicazione del CUP.

In fase istruttoria è stata acquisita la seguente ulteriore documentazione al fine di meglio comprendere la suddivisione dell'intervento in due lotti funzionali, non esplicitata nel decr. 817/2006:

- decr. n. 202 del 29 marzo 2007 con il quale è stato approvato il progetto definitivo relativo al I° lotto funzionale dei lavori di consolidamento statico e strutturale del pontile di attracco all'isola Anfora e realizzazione di un accesso alle persone diversamente abili.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi versati al decreto di liquidazione del contributo nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, irregolarità negli atti di pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Pare tuttavia il caso di non sottacere i seguenti profili che attengono alla congruità della programmazione dell'intervento inizialmente concepito in termini unitari e, medio tempore, articolatosi in due lotti:

- lo stanziamento iniziale previsto a bilancio (€ 280.000,00) è fortemente sovradeterminato rispetto alle esigenze più immediate, connesse alla realizzazione del primo lotto, tant'è che dal decreto n. 348 del 24.5.2007 emerge una spesa complessiva di euro 118.000,00.

⁹⁶ Si vedano pagg. 229-230 della relazione DAS 2011 (delib. n.83/2012).

Tale circostanza ha avuto ripercussioni sulla gestione finanziaria dell'intervento in quanto, le condizioni di erogazione del contributo indicate dal decr. n. 817 del 1.9.2006 prevedevano:

- a) una quota pari al 10% contestualmente al provvedimento di delegazione amministrativa,
- b) una seconda rata dell'80% del quadro economico post-appalto alla consegna,
- c) l'importo rimanente all'accertamento finale della spesa, conseguente all'approvazione da parte del Comune di Grado degli atti di contabilità finale e collaudo.

Di fatto sono state erogate le prime due rate rispettivamente nella misura di € 28.000,00 (10% dell'intervento) e di € 94.400,00 (80% della spesa prevista nel quadro economico post-appalto) per un importo complessivo di € 122.400,00 e come tale superiore all'impegno effettivo richiesto per la realizzazione del primo intervento (€ 118.000,00).

Ciò ha determinato una disponibilità di risorse in capo al Comune in via anticipata e superiore rispetto alle esigenze di spesa;

- l'approvazione del progetto definitivo del secondo lotto si è avuta solo nel corso dell'esercizio 2011 e la consegna dei lavori si è realizzata nell'esercizio 2012. Da ciò è anche conseguito che i rimanenti fondi stanziati nel corso del 2006 sono rimasti inutilizzati fino all'esercizio 2011.

Ne è inoltre derivato un regime di gestione finanziaria del secondo lotto che, in difformità dalla disciplina posta dal decreto n. 817/2006, ha dovuto di fatto adattarsi a quanto in precedenza occorso, cosicché le erogazioni finora avvenute a favore del secondo lotto ammontano a € 101.600,00 che corrispondono all'80% della spesa relativa all'intervento complessivo (€ 224.000,00) cui è stato detratto l'ammontare degli acconti già versati (€ 28.000,00 + € 94.400,00).

Nel contraddittorio intercorso durante la fase istruttoria, si è ritenuto opportuno acquisire le valutazioni della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici in ordine alla congruità della programmazione dell'intervento e alle ricadute nella gestione finanziaria dello stesso. Con mail del 7 giugno 2013, la Direzione centrale ha preliminarmente precisato che "Lo stanziamento a carico del bilancio regionale (euro 280.000,00) corrispondeva [...] alle necessità dell'intervento unitariamente previsto quale oggetto della delegazione. Successivamente le esigenze connesse con l'urgenza di rendere tempestivamente agibile il pontile, oggetto di cedimenti strutturali, hanno portato alla suddivisione dell'intervento complessivo in due lotti funzionali:

1° lotto - intervento urgente di consolidamento statico del pontile in calcestruzzo esistente

2° lotto - ampliamento del pontile esistente e realizzazione di accesso per persone diversamente abili.

Tale suddivisione era conseguente all'impossibilità di realizzare, contestualmente all'intervento di consolidamento del pontile esistente, anche l'ampliamento del pontile stesso, in quanto quest'ultimo non era conforme alle previsioni dall'allora vigente strumento urbanistico comunale (PRGC). In tale situazione, l'ipotetica esecuzione dell'intervento in modo unitario avrebbe obbligato a dilazionare il consolidamento statico del pontile. La suddivisione in due lotti è stata condivisa dall'Amministrazione regionale, che ha considerato tale scelta inderogabile per non pregiudicare la tempestiva realizzazione dell'intervento più urgente e ha ritenuto necessario anche mantenere lo stanziamento per il 2° lotto, non solo in quanto l'opera era stata concepita in modo unitario, ma soprattutto per garantirne la realizzazione e la piena funzionalità come originariamente era stata programmata."

In merito alla dilatazione temporale che si è riscontrata nell'impiego dei fondi stanziati la Direzione ha rappresentato che "la variante al piano regolatore comunale ha avuto un

percorso difficoltoso, in quanto ha coinciso con l'entrata in vigore della legge regionale n. 5/2007. [...]

Il Comune pertanto ha dovuto non solo rivedere le procedure ma anche attendere le ulteriori modifiche introdotte con legge regionale n. 12/2008 per poter dare avvio alla variante."

Inoltre, "il progetto dell'ampliamento del pontile, ricadendo in ambito lagunare protetto (ZPS/SIC), ha richiesto un approfondimento ambientale relativo alla Valutazione ambientale strategica (VAS), le cui procedure sono state modificate con la legge regionale n. 16/2008 e alle quale devono essere sottoposti tutti gli atti di pianificazione e programmazione".

In merito alla sovradeterminazione dello stanziamento la Direzione ha precisato che "La delegazione amministrativa intersoggettiva non si configura come una forma contribuzione ma costituisce un trasferimento di funzioni e di fondi regionali, finalizzati alla realizzazione di un'opera di competenza dell'Amministrazione regionale. In tale contesto, l'erogazione della quota del 10% contestuale al provvedimento di delegazione amministrativa, come prevista dalla legge regionale allora vigente, costituiva di fatto una forma di anticipazione che trovava naturale giustificazione nella corretta collaborazione tra enti pubblici al fine di non imporre costi o anticipazioni al soggetto delegato per far fronte a tutte le attività propedeutiche, necessarie alla realizzazione dell'opera. Tali attività, in particolare, sono inerenti alle spese che il soggetto delegato deve sostenere per lo sviluppo delle fasi progettuali, delle verifiche e analisi richieste e per le procedure di acquisizione delle necessarie autorizzazioni. Tale anticipo risulta quindi riferito e rapportato all'intervento che costituisce l'oggetto della delegazione e quindi all'importo complessivo dell'atto medesimo (nel caso specifico 280.000,00 euro) e non ai singoli lotti in cui successivamente è stato suddiviso l'intervento. [...] Un recupero proporzionale di parte dell'anticipo già concesso, come sembra emergere dal rilievo istruttorio, avrebbe costituito di fatto un pregiudizio nei confronti del Comune, in qualità di soggetto delegato dall'Amministrazione regionale, in ordine allo sviluppo di tutte le attività propedeutiche e quindi anche per la definizione progettuale del 2° lotto, per le quali l'anticipo era stato erogato in forma unitaria."

Peraltro, la Direzione ha anche evidenziato che "Non vi sono dubbi che per una corretta gestione della spesa, qualora fosse stata certa la notevole dilatazione dei tempi richiesti per la realizzazione del 2° lotto, sarebbe stato opportuno provvedere al disimpegno dell'importo relativo. Ma, in mancanza di tale certezza e non ritenendo imputabili al Comune le cause del ritardo nella realizzazione del 2° lotto, per non pregiudicare la realizzazione dell'intervento e la piena funzionalità dell'opera come originariamente era stata programmata (con il rischio, altresì, che i fondi eventualmente disimpegnati venissero

indirizzati ad altre opere), è stata mantenuta la totale copertura finanziaria sino al completamento dell'intervento, che nell'interesse pubblico costituiva l'obiettivo dell'Amministrazione regionale."

Con riferimento all'erogazione degli acconti la Direzione, ha dato atto che la liquidazione degli importi è stata "effettuata in parziale difformità alle modalità disposte dal decreto di delegazione in quanto, pur dovendosi adattare allo sviluppo in precedenza occorso, da tale importo è stato detratto, impropriamente o erroneamente, anche l'anticipo inizialmente concesso al Comune."

La Sezione, prendendo atto delle motivazioni riportate dalla Direzione, rappresenta comunque la necessità di potenziare l'attività di programmazione armonizzando, da un lato, contenuti e strumenti della programmazione tecnica con quelli della programmazione a carattere finanziario, e, dall'altro, contenuti e strumenti della programmazione attuata dai diversi livelli di governo, coinvolti nello svolgimento delle funzioni regionali.

Funzione 6 infrastrutture telecomunicazioni

Capitolo 3680 (u.bi. 4.6.2.1084) interventi per la realizzazione di infrastrutture immateriali, anche mediante conferimento di capitale a società aventi per finalità la promozione, la realizzazione e/o la gestione di infrastrutture immateriali, nonché ad altre società controllate dalla Regione (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione)

L'attività collegata alla gestione del capitolo s'inquadra nell'attuazione di un progetto avviato dall'Amministrazione regionale nel 2005 per la realizzazione nella Regione di un'infrastruttura di telecomunicazioni per la promozione del territorio, con la creazione di una rete diffusa di telecomunicazione ad alta velocità e ampiezza di banda da mettere a disposizione della pubblica Amministrazione, le imprese e le famiglie del Friuli Venezia Giulia.

Il progetto denominato ERMES - an Excellent Region in a Multimedia European Society -, oggetto anche di cofinanziamento statale regolato da accordi quadro avviati nel 2005, vede come modalità ordinaria di gestione da parte dell'Amministrazione regionale l'utilizzo dello strumento dell'affidamento ad altri enti del sistema regionale pubblico delle funzioni amministrative collegate all'attività per mezzo di delegazione amministrativa intersoggettiva. A tal scopo e in esecuzione di deliberazione della Giunta regionale del 24 giugno 2005 si è dato corso alla procedura sfociata nella costituzione della Mercurio FVG spa, società a partecipazione pubblica destinata alla realizzazione e gestione

dell'infrastruttura di telecomunicazioni programmata. Successivamente, poi, con la legge regionale 14 agosto 2008, n. 9 (articolo 5, commi 5, 6 e 7) la Regione ha avviato una procedura di fusione per incorporazione della stessa Mercurio FVG spa in INSIEL spa, e tale ultima società a incorporazione avvenuta (2009) ha assunto logicamente le funzioni dell'incorporata anche nella gestione del programma ERMES. Può essere utile ricordare, ancora, che, anche se l'affidamento a INSIEL spa riveste l'ipotesi ordinaria, in taluni casi per attività limitate l'Amministrazione regionale ha prescelto quali affidatari della delegazione amministrativa altri enti del sistema regionale (come nel caso evidenziato nel decreto n. 3277 INF-TLC, dove l'affidamento è stato effettuato nei confronti della Comunità montana del Friuli Occidentale).

Attualmente la disciplina generale della gestione del programma ERMES si rinviene nella legge regionale 18 marzo 2011, n. 3, recante Norme in materia di telecomunicazioni, in particolare al suo Capo IV (Disciplina in materia di infrastrutture per la banda larga), che contiene gli articoli dal 30 al 39.

La disamina delle movimentazioni sul capitolo ha evidenziato l'esistenza, in conto competenza pura, di uno stanziamento 2012 di euro 1.250.000,00 che risulta interamente impegnato, ma non pagato, con conseguente formazione di residui passivi da competenza. Ha evidenziato altresì che lo stanziamento in competenza derivata, pari a euro 5.076.287,40, è stato impegnato per euro 5.075.926,19, con invio a economia di euro 361,21, e pagato per euro 33.952,43. Sui residui passivi provenienti dagli esercizi 2010 e 2011, per complessivi euro 1.809.554,23, non sono state effettuate operazioni: i residui medesimi vengono conservati nel rispetto dei termini previsti per la conservazione medesima.

In sede di contraddittorio, si è rilevato che i documenti contabili esaminati (POG al 31 dicembre 2012, situazione partitaria 2012, rendiconto 2012, POG alla data dell'analisi) riferivano l'assunzione del predetto impegno di spesa di euro 1.250.000,00 in conto competenza pura al decreto n. 5190 INF-TLC del 28 novembre 2012, che non lo prevede affatto, disponendo invece un impegno in conto competenza derivata 2011 per euro 58.017,46, quale parziale destinazione di risorse alla realizzazione dell'intervento denominato "Carso III lotto", il cui costo complessivo ammonta a euro 1.308.017,46, in funzione del quale la delibera di Giunta regionale n. 1479 del 30 agosto 2012 aveva disposto la prenotazione di euro 1.250.000,00 a valere sulla competenza 2012. Ciò risulta chiaramente dal decreto n. 5190 interessato dal controllo. Si deduceva pertanto l'irregolarità delle scritture e dei documenti contabili, nelle parti in cui attestano l'esistenza di un impegno di spesa in realtà mai assunto sulla competenza 2012 a valere sul capitolo 3680

per l'importo di euro 1.250.000,00. Si appalesava di conseguenza irregolare anche la formazione di residui passivi relativamente all'importo di euro 1.250.000,00.

La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota del 10 giugno 2013, ha comunicato "che con decreto della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 5614 del 14 dicembre 2012 è stato disposto a carico del capitolo 3680 l'impegno di spesa di euro 1.250.000,00 in conto competenza sull'esercizio 2012, con oggetto Progetto ERMES intervento Carso III lotto". Dal momento che si tratta di un decreto di variante, l'impegno di euro 1.250.000,00 viene riferito, nelle scritture e nei documenti contabili, al decreto di impegno primario n. 5190.

Per quanto di competenza, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con nota del 12 giugno 2013, ha precisato che al momento dell'emanazione del decreto n. 5190 (15 novembre 2012) non vi erano i presupposti per poter impegnare tutto l'importo, in quanto, per effetto e nel rispetto del patto di stabilità interna, risultavano disponibili in termini di impegno euro 58.017,46. Successivamente, si è verificata un'ulteriore disponibilità di fondi in termini di impegno in base al patto di stabilità e si è pertanto provveduto all'impegno dei rimanenti euro 1.250.000,00 con il decreto n. 5614.

La Sezione, prendendo atto dei chiarimenti forniti, validi a superare il rilievo formulato limitatamente ai suoi contenuti strettamente contabili, ritiene di sottolineare, come già in passato, che i documenti e le scritture debbono essere caratterizzati da trasparenza e chiarezza tali da rappresentare inequivocabilmente i fatti gestionali. Nel caso di specie, nell'ambito della situazione partitaria 2012, il decreto di variante n. 5614, richiamato dalle Direzioni centrali nella rispettive risposta, non risulta collegato al decreto primario n. 5190 sotto la voce "prenotazione fondi per: infrastruttura Udine-Cividale, oneri RFI e completamento infrastrutture ERMES", bensì compare da solo sotto la voce "rimborso spese bicistaffetta ing. Larsen". È di immediata evidenza l'impossibilità di ricostruire l'effettiva gestione contabile del capitolo attraverso quanto rappresentato dalle scritture, che dovrebbero invece registrare fedelmente le ripercussioni finanziarie derivanti dagli atti amministrativi attraverso i quali si è svolta l'attività dell'ente.

A seguito dell'osservazione della Sezione e di segnalazione dell'Amministrazione, INSIEL spa ha riscontrato l'inconveniente e ha provveduto, con una nuova versione della situazione partitaria, a rimediare all'errore, evidenziando il decreto di variante con una descrizione corretta dell'oggetto.

In considerazione della soglia monetaria calcolata in sede di campionamento, sono stati sottoposti a esame sei decreti d'impegno (sugli otto adottati nel 2012), nonché un

mandato di pagamento emesso in conto competenza derivata, in quanto di importo superiore alla soglia medesima.

Decreto n. 3277 INF - TLC del 20 giugno 2012 € 339.524,43

- "Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie e di comunicazione nel Friuli Venezia Giulia del 10 marzo 2005. integrazione della delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità montana del Friuli occidentale per la realizzazione dell'intervento 3.f.2bis "Aviano Pinzano, infrastruttura per telecomunicazioni" a copertura degli oneri dovuti ad RFI SpA in applicazione della Convenzione Pos. 69/2007. Impegno di € 339.524,33 e contestuale erogazione di € 33.952,43 quale anticipo del 10%. CUP D94H05000010002"
- Comunità montana del Friuli occidentale- Barcis -
- cod. di bilancio 2.01.01 per € 339.524,33 - cap. 3680/c/2011 competenza derivata- UB 4.6.2.1084.

Mandato n. 1/3680/2012/C (0007490 del 12.7.2012 3680/C) € 33.952,43 -

- "CUP D94H05000010002-PRENOTAZIONE FONDI PER: INFRASTRUTTURA UDINE-CIVIDALE, ONERI RFI E COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE ERMES - INTEGRAZIONE DELEGAZ AMM.VA INTERSOGG A COMUNITÀ MONTANA FRIULI OCCIDENTALE PER INTERVENTO "AVIANO-PINZANO, INFRASTRUTTURA TLC" COPERTURA ONERI RFI PER CONVENZIONE POS 69/2007-LIQUIDAZ ANTICIPO 10% LR14/2002"
- Comunità montana del Friuli occidentale- Barcis -
- cod. SIOPE 2106 e di bilancio 2.01.01 su cap. 3680/C - esercizio 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione in copia:

- Accordo di programma quadro in materia di "Infrastrutture viarie e di comunicazione nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" del 10 marzo 2005 tra MEF, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Anas Spa, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione - Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto n. PMT-1353 UTP del 19 dicembre 2005- "APQ dd. 10.03.2005. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità Montana del Friuli Occidentale della progettazione e realizzazione di infrastrutture per telecomunicazioni" con assunzione impegno di spesa di €1.535.000,00 su cap. 3691 esercizio 2005 - u.p.b. 5.4.350.2.211..
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture e vie di comunicazione - Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto n. PMT-960/VS.1.0.12.1 del 13 ottobre 2006- "APQ dd. 10.03.2005. Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità Montana del Friuli Occidentale della progettazione e realizzazione di infrastrutture per telecomunicazioni" di impegno di spesa per € 500.000,00 su cap. 3948 conto competenza 2006 - u.p.b. 5.1.350.2.182, e liquidazione di € 50.000,00 per lavori di completamento infrastruttura per telecomunicazioni intervento classificato 3f.
- Lettera prot. N. 637/b del 30 gennaio 2006 della Comunità Montana del Friuli Occidentale con oggetto *Accettazione nuova ripartizione Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie e di comunicazione nella regione Friuli Venezia Giulia [...]*, relativamente alla suddivisione dell'intervento 3 f previsto nell'APQ in due interventi: 3 f/1 (realizzazione itinerario ciclabile Montereale-Meduno) e 3f/2 (realizzazione infrastruttura per telecomunicazioni Monteereale-Meduno-Pinzano).
- *Convenzione del diritto di passaggio a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e diritto di uso a favore di RFI S.p.A. di coppie di fibre ottiche* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.) (CONVENZIONE).
- Stampa dettaglio del rapporto informativo del 31.10.2009 del CIPE su progetto CUP D94H05000010002 "Realizzazione infrastruttura di telecomunicazione "Pedemontana del Pordenonese" lavori per la realizzazione di una infrastruttura di telecomunicazioni nel territorio della Comunità montana del Friuli occidentale: tratta Aviano-Pinzano al Tagliamento" per € 1.822.352,00.
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. PMT/2612/VS.1.0.12 del 30 novembre 2011- "Accordo di Programma Quadro in materia di Infrastrutture varie e di comunicazione nel Friuli Venezia Giulia del 10 marzo 2005. Comunità Montana del Friuli Occidentale: intervento 3.f.2bis "Aviano-Pinzano, infrastruttura per telecomunicazioni". Approvazione 1° perizia suppletiva e di variante.

- Delibera Giunta Regionale n. 2325 del 24 novembre 2011 (Programma regionale ermes. infrastruttura di telecomunicazione "Udine-Cividale": prenotazione fondi e autorizzazione all'affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva a Insiel SpA. Canoni RFI: prenotazione fondi e autorizzazione alla stipula dei relativi atti a Insiel SpA. Opere accessorie: prenotazione fondi. Autorizzazione al trasferimento a Insiel SpA dell'importo di 22.820,83 per il pagamento di canoni a RFI. (Euro 2.615.200,00).
- Delibera Giunta Regionale n. 799 del 2012.
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 3277 INF - TLC del 20 giugno 2012 - "Accordo di Programma Quadro in materia di infrastrutture viarie e di comunicazione nel Friuli Venezia Giulia del 10 marzo 2005. integrazione della delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità montana del Friuli occidentale per la realizzazione dell'intervento 3.f.2bis "Aviano Pinzano, infrastruttura per telecomunicazioni" a copertura degli oneri dovuti ad RFI SpA in applicazione della Convenzione Pos. 69/2007. Impegno di € 339.524,33 e contestuale erogazione di € 33.952,43 quale anticipo del 10%. CUP D94H05000010002", con impegno per € 339.524,43 sul cap. 3680/c/2011 per competenza derivata - UB 4.6.2.1084 - cod. di bilancio 2.01.01, e di liquidazione di € 33.952,43 alla Comunità montana del Friuli occidentali quale acconto per ulteriori oneri sostenuti in qualità di delegato amministrativo.
- Ordine di pagamento del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione dd. 20/06/2012 per "PRENOTAZIONE FONDI PER: INFRASTRUTTURA UDINE-CIVIDALE, ONERI RFI E COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE ERMES - INTEGRAZIONE DELEGAZ AMM.VA INTERSOGG A COMUNITÀ MONTANA FRIULI OCCIDENTALE PER INTERVENTO "AVIANO-PINZANO, INFRASTRUTTURA TLC" COPERTURA ONERI RFI PER CONVENZIONE POS 69/2007-LIQUIDAZ ANTICIPO 10% LR14/2002";
- Convalida di ragioneria registrata il 12/07/2012;
- Mandato n. 0007490 del 12/07/2012 per importo di € 33.952,43 con oggetto "CUP D94H05000010002-PRENOTAZIONE FONDI PER: INFRASTRUTTURA UDINE-CIVIDALE, ONERI RFI E COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURE ERMES - INTEGRAZIONE DELEGAZ AMM.VA INTERSOGG A COMUNITÀ MONTANA FRIULI OCCIDENTALE PER INTERVENTO "AVIANO-PINZANO, INFRASTRUTTURA TLC" COPERTURA ONERI RFI PER CONVENZIONE POS 69/2007-LIQUIDAZ ANTICIPO 10% LR14/2002";
- Quietanza 0038985 del 13.7.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0007490/0000001 del 12/07/2012 per importo di € 33.952,43;
- Interrogazione del 21.1.2013 della spesa - decreti -dettaglio decreti - impegno del decreto n. 3277 del 20.6.2012 registrato il 12.7.2012 per € 339.524,33.
- Interrogazione del 21.1.2013 della spesa - titoli di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 1/3680/2012/C, d'importo € 33.952,43 - con oggetto: "INTEGRAZIONE DELEGAZ AMM.VA INTERSOGG A COMUNITÀ MONTANA FRIULI OCCIDENTALE PER INTERVENTO "AVIANO-PINZANO, INFRASTRUTTURA TLC" COPERTURA ONERI RFI PER CONVENZIONE POS 69/2007-LIQUIDAZ ANTICIPO 10% LR14/2002".

Va premesso che:

- In motivazione del decreto n. 3277 del 2012 si scrive "Ricordato che: - per consentire la posa della fibra ottica regionale su sedime ferroviario, come preventivamente autorizzato con Deliberazione di Giunta regionale n. 441 del 02.03.2007, l'Amministrazione regionale in data 24.05.2007 ha stipulato apposita convenzione generale Pos. 69/2007 con la Società RFI SpA", ma nulla si precisa in merito all'iter logico-giuridico seguito dall'Ufficio sull'applicazione o disapplicazione del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione alla sfera di applicabilità degli articoli 91 e 92 di tale decreto;

-- dall'Allegato tecnico della deliberazione della Giunta Regionale n. 799 del 2012 si ricava quanto segue:

"La Convenzione Pos. 69/2007 prevede che ogni singolo intervento che interessi una ben precisa tratta ferroviaria sia preceduto dalla stipula di un apposito Accordo integrativo con il quale, le Parti individuano le tratte ferroviarie interessate, nominano i responsabili tecnici, forniscono eventuali indicazioni specifiche da inserire nei bandi di gara e quantificano gli oneri in applicazione della Convenzione generale. In particolare è previsto che la Regione intervenga nella stipula dell'Accordo integrativo mediante Soggetto regionale, ovvero la società controllata dalla Regione o altro Soggetto regionale operante in delegazione amministrativa che è responsabile dell'attuazione del singolo intervento, e che in qualità di referente tecnico dell'intervento sottoscrive l'Accordo integrativo in nome proprio e per conto della Regione.

I corrispettivi che, secondo la Convenzione Pos. 69/2007, la Regione deve ad RFI riguardano l'onere per diritto di passaggio di Cavi su sedime ferroviario (pari a € 1.100,00 per anno e per Km di cavo

posato, oltre l'imposta sul valore aggiunto), l'onere una tantum per l'uso dell'infrastruttura RFI nel caso i cavi siano posati su pali RFI e/o in cavidotti RFI (pari a € 500,00 per Km di cavo posato, oltre l'imposta sul valore aggiunto). E' inoltre previsto che per gli Accordi integrativi stipulati in anni successivi a quello di sottoscrizione della Convenzione gli importi precedenti siano rivalutati annualmente in misura pari agli incrementi ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

I corrispettivi che, sempre secondo la Convenzione Pos. 69/2007, RFI deve alla Regione riguardano l'uso e la manutenzione delle coppie di fibre ottiche spente che la Regione cede in uso ad RFI (pari a € 110,00 per Km di coppie di fibre ottiche concesse, oltre l'imposta sul valore aggiunto), e il rimborso alla Regione degli oneri da questa sostenuti per bonificare i cavidotti RFI e per le eventuali lavorazioni sui cavi richieste da RFI.

La Convenzione prevede la possibilità di compensare le somme reciprocamente dovute.

Intervento "Aviano - Pinzano" affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità montana del Friuli occidentale

Complessivamente la rete pianificata nell'ambito di Ermes prevede di interessare i sedimi ferroviari esclusivamente sulla tratta ferroviaria Sacile - Gemona, per una lunghezza complessiva di circa 78 Km. [...] In particolare tale progetto prevede la posa di parte della dorsale lungo il sedime ferroviario della predetta linea Sacile - Gemona, a partire dall'abitato di Aviano e fino all'abitato di Pinzano, fra le progressive chilometriche 15+173 e 52+755, per complessivi Km 37,582.

L'applicazione della Convenzione Pos. 69/2007 su tale tratta, ritenuta congrua l'applicazione dell'indice di rivalutazione ISTAT pari a 1,046 concordato con RFI SpA, comporta un onere a carico della Regione quantificabile in: - € 1.081.046,23 (al netto dell'IVA) quale onere per diritto di passaggio di Cavi su sedime ferroviario; - € 19.655,39 (al netto dell'IVA) quale onere per l'uso delle infrastrutture (cavidotti) di proprietà di RFI.

Il totale degli oneri dovuti ad RFI ammonta a € 1.100.701,62 (al netto dell'IVA).

L'onere dovuto da RFI SpA alla Regione è quantificabile in: - 620.103,00 € (al netto dell'IVA) quale onere per l'utilizzo di 6 coppie di fibre ottiche spente; - 200.000,00 € (al netto dell'IVA) quale rimborso delle spese di bonifica delle canalette, come concordato con RFI SpA.

Il totale degli oneri dovuti da RFI alla Regione ammonta pertanto a € 820.103,00 (al netto dell'IVA).

La compensazione degli oneri reciprocamente dovuti comporta quindi un costo a carico della Regione pari ad € 280.598,62 al netto dell'IVA, ovvero di € 339.524,33 IVA con aliquota al 21% compresa.

Complessivamente, per il completamento dell'intervento "Aviano-Pinzano" affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Comunità montana del Friuli occidentale, il maggior costo dovuto dalla Regione ad RFI in attuazione della Convenzione Pos. 69/2007 che ha durata di 25 anni e che non è previsto nell'attuale quadro economico di progetto, assomma a € 339.524,33 IVA con aliquota al 21% compresa."

Dall'esame dei documenti pervenuti è emerso che:

- negli atti esaminati non risulta esposto computo metrico estimativo sulla numerosità di cavi posati e tipologie di posa degli stessi tra quelle indicate - con diverso onere economico- dal combinato disposto degli articoli 4 e 11, comma 1;
- negli atti esaminati non si dà conto dell'effettivo utilizzo per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata da parte di RFI SpA delle fibre ottiche garantite alla stessa ex art. 5 e art. 11, commi 5 e 6, della CONVENZIONE, elemento da cui deriva la quantificazione dell'eventuale corrispettivo a parziale compensazione positiva dell'onere dell'Amministrazione regionale. Al riguardo va tenuto conto che per l'Amministrazione Regionale la messa a disposizione di RFI SpA di sei coppie di fibre ottiche spente nei tratti soggetti a posa e per ogni cavo rappresenta un obbligo, mentre l'utilizzo delle stesse da parte di RFI SpA si presenta come del tutto facoltativo, sia per quantità che per durata, nonché in ogni momento revocabile.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio e SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Residua tuttavia una non adeguatamente motivata definizione della spesa assunta con il decreto in esame, attesa la non illustrazione di computo metrico estimativo sulla numerosità di cavi e tipologie di posa degli stessi tra quelle indicate - con diverso onere economico- dal combinato disposto degli articoli 4 e 11, comma 1, così come non si dà conto dell'effettivo utilizzo per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata da parte di RFI SpA delle fibre ottiche garantite alla stessa ex art. 5 e art. 11, commi 5 e 6, della *Convenzione del diritto di passaggio a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e diritto di uso a favore di RFI S.p.A. di coppie di fibre ottiche sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.)*. questa circostanza è di grande rilievo in quanto da essa promana la quantificazione

dell'(eventuale) corrispettivo a parziale compensazione positiva dell'onere dell'Amministrazione regionale, dovendosi ribadire che per l'Amministrazione Regionale la messa a disposizione di RFI SpA di sei coppie di fibre ottiche spente nei tratti soggetti a posa e per ogni cavo rappresenta un obbligo, mentre l'utilizzo delle stesse da parte di RFI SpA si presenta come del tutto facoltativo, sia per quantità che per durata, nonché in ogni momento revocabile. Ne consegue che il corrispondente credito regionale non si presenta come certo.

In generale, poi, va sottolineato come non venga esposta la motivazione finalizzata ad evidenziare l'iter logico-giuridico seguito dall'Ufficio nella definizione della sfera di applicabilità - ovvero termini di disapplicazione - al procedimento gestito del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione a quanto disposto dagli articoli 91 e 92 del citato codice.

Decreto n. 4766 INF - TLC del 15.10.2012 € 3.620.000,00

- "Programma Regionale Hermes - Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società regionale INSIEL S.p.A. dell'intervento denominato "II Fase di cablatura in fibra ottica nelle aree industriali dei Consorzi e Distretti industriali del Friuli Venezia Giulia" - Impegno della spesa (€ 3.620.000,00) - Art. 51 L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i. - CUP: D84C11000110002".
- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. di bilancio 2.01.01 per € 3.620.000,00 - cap. 3680/c/2011 in competenza derivata - UB 4.6.2.1084.

E' stata esaminata la seguente documentazione in copia:

- Stampa dettaglio informativo del 22.08.2012 del CIPE su progetto CUP D84C11000110002 "Rete in fibra ottica - via aree industriali afferenti ai Consorzi e Distretti - progettazione esecutiva, realizzazione dell'infrastruttura e manutenzione della stessa" per € 3.620.000,00;
- Decreto del Direttore del Servizio Politiche comunitarie - Presidenza della Regione - Relazioni internazionali e comunitarie n. 219/2009 del 25 maggio 2009 ("Obiettivo Competitività regionale e occupazione - POR FESR 2007-2013. Adozione del manuale delle procedure per la gestione e attuazione del programma e del manuale dei controlli di primo livello"), - copia visionata priva di allegati .
- Lettera del Direttore del Servizio gestione fondi comunitari - Direzione Centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - n. 0017801/P del 14 settembre 2011 ("parziale finanziamento dell'attività 3.2.a POR FESR con fondi regionali").
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 4766/INF-TLC del 15 ottobre 2012- "Programma Regionale Hermes - Affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società regionale INSIEL S.p.A. dell'intervento denominato "II Fase di cablatura in fibra ottica nelle aree industriali dei Consorzi e Distretti industriali del Friuli Venezia Giulia" - Impegno della spesa (€ 3.620.000,00) di - Art. 51 L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e s.m.i. - CUP: D84C1100011000" con impegno della spesa per € 3.620.000,00 a favore di Insiel S.p.A. sul cap. 3680/C/2011 competenza derivata- cod.bilancio 2.01.01 - U.B. 4.6.2.1084.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio.

Decreto n. 5189 INF - TLC del 15.11.2012 € 190.000,00.

- "Art. 19 della L.R. 26/2005. Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico - Intervento di infrastrutturazione in fibra ottica "Distretto del Mobile I lotto". Integrazione della delegazione amministrativa intersoggettiva ad Insiel SpA a copertura degli oneri dovuti alla società RFI SpA in applicazione della Convenzione Pos. 69/2007. Impegno di € 190.000,00. CUP B54H07000010002"
- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. di bilancio 2.01.01 per € 190.000,00 - cap. 3680/c/2011 in competenza derivata - UB 4.6.2.1084.

E' stata esaminata la seguente documentazione in copia:

- *Convenzione del diritto di passaggio a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e diritto di uso a favore di RFI S.p.A. di coppie di fibre ottiche sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.) (CONVENZIONE).*

- Decreto del Direttore del Servizio logistica e trasporto merci - Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto n. 869/VTP-TM.II.3 del 20 novembre 2007- "Art. 19 della L.R. 26/2005. Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico - Integrazione della Delegazione amministrativa intersoggettiva a Mercurio FVG, Distretto del Mobile, primo lotto. Erogazione parziale contributo."
- Lettera prot. 2009/3123 del 7 agosto 2009 di Insiel informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa, con oggetto "Z011_Appalto concorda da affidarsi con procedura ristretta ai sensi dell'art. 20 della L.R. 14/2002. Intervento di infrastrutturazione a banda larga Distretto del Mobile - I Lotto. Comunicazione fusione Mercurio FVG S.p.A. in Insiel S.p.A."
- Decreto del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 3136/INF-TLC del 4 agosto 2011 ("Art. 19 della L.R. 26/2005. Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico -Delegazione amministrativa a Insiel spa, Distretto del Mobile, primo lotto. Approvazione progetto preliminare."
- Decreto del Direttore del Servizio mobilità - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 2472/INF-TLC.II-3 del 3 maggio 2012 ("Art. 19 della L.R. 26/2005. Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico -Delegazione amministrativa a Insiel spa, Distretto del Mobile, primo lotto. Proroga dei termini."
- Lettera prot. 2012/4777 del 3 ottobre 2012 di Insiel informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa, con oggetto "Z011_Appalto concorso da affidarsi con procedura ristretta ai sensi dell'art. 20 della L.R. 14/2002. Intervento di infrastrutturazione a banda larga Distretto del Mobile - I Lotto. Gara 07/07 - Linea ferroviaria "Gemona del Friuli - Sacile": tratta Sacile -Aviano da Km 0+000 a Km 15+174 in direzione di Aviano - Trasmissione computo metrico estimativo lavorazioni e bozza atto integrativo. - Linea ferroviaria "Gemona del Friuli - Pinzano - Sacile": Tratta Sacile - Pinzano (Linea per Venezia da Km 32+217 a Km 32+870; Tratta Pinzano-Gemona del Friuli (linea per Casarsa) da Km 28+553 a Km 49+911 - Trasmissione bozza atto integrativo" (atto pervenuto privo degli allegati relativi alle bozze degli atti integrativi).
- Decreto del Direttore del Servizio mobilità - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 4850/MOB-TM.II-3 del 22.10.2012 ("Art. 19 della L.R. 26/2005. Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico - Delegazione amministrativa a Insiel spa, Distretto del Mobile, primo lotto. Approvazione progetto definitivo-esecutivo."
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 5189 INF - TLC del 15 novembre 2012 - "Art. 19 della L.R. 26/2005. Disciplina generale in materia di innovazione, ricerca scientifica e sviluppo tecnologico - Intervento di infrastrutturazione in fibra ottica "Distretto del Mobile I lotto". Integrazione della delegazione amministrativa intersoggettiva ad Insiel SpA a copertura degli oneri dovuti alla società RFI SpA in applicazione della Convenzione Pos. 69/2007. Impegno di € 190.000,00. CUP B54H07000010002", con impegno per € 190.000,00 sul cap. 3680/c/2011 - UB 4.6.2.1084 - cod. di bilancio 2.01.01, beneficiario Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. - Trieste in qualità di delegato amministrativo.
- Stampa dettaglio rapporto informativo del 12.02.2013 del CIPE su progetto CUP D54H07000010002 "Intervento di infrastrutturazione a banda larga Distretto del Mobile I lotto - progettazione esecutiva, realizzazione della rete di telecomunicazioni, manutenzione della rete stessa e dei relativi apparati" per € 2.112.846,00;

Va premesso che:

in motivazione del decreto n. 5189 del 2012 si scrive "Ricordato che: - per consentire la posa della fibra ottica regionale su sedime ferroviario, come preventivamente autorizzato con Deliberazione di Giunta regionale n. 441 del 02.03.2007, l'Amministrazione regionale in data 24.05.2007 ha stipulato apposita convenzione generale Pos. 69/2007 con la Società RFI SpA [...]", ma nulla si precisa in merito all'iter logico-giuridico seguito dall'Ufficio sull'applicazione o disapplicazione del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione alla sfera di applicabilità degli articoli 91 e 92 di tale decreto;

negli atti esaminati risulta solo sommariamente esposto computo metrico estimativo sulla numerosità di cavi posati e tipologie di posa degli stessi tra quelle indicate - con diverso onere economico- dal combinato disposto degli articoli 4 e 11, comma 1, della CONVENZIONE, nonché si utilizza un coefficiente di rivalutazione degli importi dovuti, ex art. 11, c.2, della CONVENZIONE, diverso da quello risultante da tabelle Istat in relazione agli anni in discorso (indice di 1,127 applicato al 2007 rispetto al 2012, contro quello di 1,117 risultante da tabella Istat: *Coefficienti per tradurre valori monetari dei periodi sottoindicati in valori del 2012 indice di rivalutazione FOI(nt) - Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Generale al netto dei tabacchi (a partire*

dal *Febbraio* 1992) disponibile al link web [http://www.istat.it/it/files/2011/06/coefficienti annuali 1861 2012 per sito.pdf](http://www.istat.it/it/files/2011/06/coefficienti%20annuali%201861%202012%20per%20sito.pdf);

negli atti esaminati non si dà conto dell'effettivo utilizzo per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata da parte di RFI SpA delle fibre ottiche garantite alla stessa ex art. 5 e art. 11, commi 5 e 6, della CONVENZIONE, elemento da cui deriva la quantificazione dell'eventuale corrispettivo a parziale compensazione positiva dell'onere dell'Amministrazione regionale. Bisogna tener conto che per l'Amministrazione Regionale la messa a disposizione di RFI SpA di sei coppie di fibre ottiche spente nei tratti soggetti a posa e per ogni cavo rappresentano un obbligo, mentre l'utilizzo delle stesse da parte di RFI SpA si presenta come del tutto facoltativo, sia per quantità che per durata, nonché successivamente revocabile. Il corrispondente credito regionale non si presenta quindi come certo. Nonostante ciò, nel decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 5189 INF - TLC del 15 novembre 2012, si scomputa totalmente in misura piena (sei coppie di fibre ottiche spente per la totalità della durata della Convenzione) il canone solo ipoteticamente dovuto da RFI SpA - e dagli atti non confermato - sull'utilizzo delle sei coppie di fibre ottiche spente, la cui disponibilità l'Amministrazione regionale è comunque tenuta a garantire a favore di RFI SpA.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio, residuando tuttavia una non adeguata motivazione sia in relazione all'iter logico-giuridico dell'istruttoria che ai fini della definizione della spesa assunta con il decreto in esame attesa:

- la solo sommaria illustrazione di computo metrico estimativo sulla numerosità di cavi e tipologie di posa degli stessi tra quelle indicate - con diverso onere economico- dal combinato disposto degli articoli 4 e 11, comma 1, della *Convenzione del diritto di passaggio a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e diritto di uso a favore di RFI S.p.A. di coppie di fibre ottiche* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.);
- l'applicazione agli importi dovuti, ex art. 11, c. 2 della CONVENZIONE, di un coefficiente di rivalutazione Istat diverso da quello risultante da tabelle Istat in relazione agli anni in discorso (indice di 1,127 applicato al 2007 rispetto al 2012, contro quello di 1,117 risultante da tabella pubblicata da Istat);
- l'assente motivazione in atti in relazione all'effettivo utilizzo per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata da parte di RFI SpA delle fibre ottiche garantite alla stessa ex art. 5 e art. 11, commi 5 e 6, della CONVENZIONE. Da questo elemento discende la quantificazione dell'eventuale corrispettivo dovuto da RFI SpA a parziale compensazione positiva dell'onere dell'Amministrazione regionale, in particolare tenendo conto che per l'Amministrazione Regionale la messa a disposizione di RFI SpA di sei coppie di fibre ottiche spente nei tratti soggetti a posa e per ogni cavo rappresenta un obbligo, mentre l'utilizzo delle stesse da parte di RFI SpA si presenta come del tutto facoltativo, sia per quantità che per durata, nonché in ogni momento revocabile. Su questi aspetti il decreto in esame non espone elementi di certezza;
- la non esposizione della motivazione finalizzata ad evidenziare l'iter logico-giuridico seguito dall'Ufficio nella definizione della sfera di applicabilità - ovvero termini di disapplicazione - al procedimento gestito del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione a quanto disposto dagli articoli 91 e 92 del citato *Codice*.

Decreto n. 5190 INF - TLC del 28.11.2012 € 58.017,46

- "Programma regionale Hermes. Intervento denominato "Carso III lotto". Impegno della somma di € 58.017,46 a fronte di un costo complessivo di € 1.308.017,46 - CUP D44C11000200002"
- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. di bilancio 2.01.01 per € 58.017,46 - cap. 3680/c/2011 in competenza derivata - UB 4.6.2.1084.

E' stata esaminata la seguente documentazione in copia:

- Stampa dettaglio rapporto informativo del 26.07.2012 del CIPE su progetto CUP D44C11000200002 "Infrastruttura a banda larga in fibra ottica dell'intervento Carso III lotto - via varie - progettazione e realizzazione delle infrastrutture" per € 1.308.017,00;
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 5190 INF - TLC del 15 novembre 2012 - "Programma regionale Hermes. Intervento denominato "Carso III lotto". Impegno della somma di € 58.017,46 a fronte di un costo complessivo di € 1.308.017,46 - CUP D44C11000200002", con impegno per € 58.017,46 sul cap. 3680/c/2011 - UB 4.6.2.1084 - cod.

di bilancio 2.01.01, beneficiario Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali S.p.A. - Trieste in qualità di affidatario in delegazione amministrativa.
Salvo quanto anticipato nella parte introduttiva della disamina, l'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio.

Decreto n. 5504 INF - TLC del 30 novembre 2012 € 300.475,67

- "II Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Friuli Venezia Giulia – Intervento "Infrastruttura per telecomunicazioni Travesio-Venzone" – Integrazione della delegazione amministrativa intersoggettiva ad Insiel S.p.A. a copertura degli oneri dovuti alla società RI S.p.A. in applicazione della Convenzione Pos. 69/2007 – Impegno di € 300.475,67 - CUP B24H06000030003"
- INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. di bilancio 2.01.01 per € 300.475,67 – cap. 3680/c/2011 in competenza derivata – UB 4.6.2.1084.

E' stata esaminata la seguente documentazione in copia:

- Bozza del II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di e-Government e società dell'informazione nella Regione Friuli Venezia Giulia, sottoscritto da MEF, CNIPA, Regione autonoma Friuli Venezia Giulia il 18 luglio 2006.
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture energetiche e di telecomunicazione – Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto - n. PMT/1122/EN del 17 novembre 2006 di affidamento in delegazione amministrativa intersoggettiva alla Società Mercurio FVG S.p.A. degli interventi dallo 002 allo 010 del II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di e-Government e società dell'informazione nella regione Friuli Venezia, con impegno di spesa per € 17.355.000,00 su più capitoli per gli anni 2006-2008.
- *Convenzione del diritto di passaggio a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e diritto di uso a favore di RFI S.p.A. di coppie di fibre ottiche* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.) (CONVENZIONE).
- Stampa dettaglio rapporto informativo del 20/08/2007 del CIPE su progetto CUP B24H06000030003 "Interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro in materia di e-Government e società dell'informazione nella Regione Friuli Venezia Giulia – intervento Travesio Venzone – intervento Distretto del Coltello – Intervento Meduno Frisanco Tramonti – Regione Friuli Venezia Giulia – Progettazione esecutiva, realizzazione dell'infrastruttura di telecomunicazioni, manutenzione dell'infrastruttura stessa e dei relativi apparati" per € 6.027.423,00.
- Relazione istruttoria del Direttore del Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni – Direzione centrale mobilità e infrastrutture di trasporto del 20 gennaio 2010 ("Approvazione dei progetti esecutivi degli interventi dal n. 002 al n. 007 - II Atto Integrativo all'APQ in materia di e-government e società dell'informazione - Regione autonoma Friuli Venezia Giulia").
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture, vie di comunicazione e telecomunicazioni – Direzione centrale mobilità e infrastrutture, di trasporto e lavori pubblici - n. 10 del 27 gennaio 2010 ("Interventi dal n. 002 al n. 007 del II Atto Integrativo all'Accordo di Programma Quadro in materia di e-Government e società dell'informazione nella regione Friuli Venezia Giulia – Approvazione progetti esecutivi").
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione – Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 5504 INF - TLC del 30 novembre 2012 – "II Atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Friuli Venezia Giulia – Intervento "Infrastruttura per telecomunicazioni Travesio-Venzone" – Integrazione della delegazione amministrativa intersoggettiva ad Insiel S.p.A. a copertura degli oneri dovuti alla società RI S.p.A. in applicazione della Convenzione Pos. 69/2007 – Impegno di € 300.475,67 - CUP B24H06000030003", con impegno per € 300.475,67 sul cap. 3680/c/2011 competenza derivata-UB 4.6.2.1084 - cod. di bilancio 2.01.01.

Va premesso che:

in motivazione del decreto n. 5504 del 2012 si scrive "Ricordato che: - per consentire la posa della fibra ottica regionale su sedime ferroviario, come preventivamente autorizzato con Deliberazione di Giunta regionale n. 441 del 02.03.2007, l'Amministrazione regionale in data 24.05.2007 ha

stipulato apposita convenzione generale Pos. 69/2007 con la Società RFI SpA [...]”, ma nulla si precisa in merito all’iter logico-giuridico seguito dall’Ufficio sull’applicazione o disapplicazione del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione alla sfera di applicabilità degli articoli 91 e 92 di tale decreto;

negli atti esaminati risulta solo sommariamente esposto computo metrico estimativo sulla numerosità di cavi posati e tipologie di posa degli stessi tra quelle indicate – con diverso onere economico– dal combinato disposto degli articoli 4 e 11, comma 1, della CONVENZIONE, nonché si utilizza un coefficiente di rivalutazione degli importi dovuti, ex art. 11, c.2, della CONVENZIONE, diverso da quello risultante da tabelle Istat in relazione agli anni in discorso (indice di 1,127 applicato al 2007 rispetto al 2012, contro quello di 1,117 risultante da tabella Istat: *Coefficienti per tradurre valori monetari dei periodi sottoindicati in valori del 2012* indice di rivalutazione FOI(nt) - *Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati Generale al netto dei tabacchi (a partire dal Febbraio 1992)* disponibile al link web [http://www.istat.it/it/files/2011/06/coefficienti annuali 1861 2012 per sito.pdf](http://www.istat.it/it/files/2011/06/coefficienti%20annuali%201861%202012%20per%20sito.pdf);

negli atti esaminati non si dà conto dell’effettivo utilizzo per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata da parte di RFI SpA delle fibre ottiche garantite alla stessa ex art. 5 e art. 11, commi 5 e 6, della CONVENZIONE, elemento da cui deriva la quantificazione dell’eventuale corrispettivo a parziale compensazione positiva dell’onere dell’Amministrazione regionale, in particolare tenendo conto che per l’Amministrazione Regionale la messa a disposizione di RFI SpA di sei coppie di fibre ottiche spente nei tratti soggetti a posa e per ogni cavo rappresentano un obbligo, mentre l’utilizzo delle stesse da parte di RFI SpA si presenta come del tutto facoltativo, sia per quantità che per durata, nonché successivamente revocabile. Il corrispondente credito regionale non si presenta quindi come certo. Ciononostante, nel decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione – Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 5189 INF - TLC del 15 novembre 2012 si scomputa totalmente in misura piena (sei coppie di fibre ottiche spente per la totalità della durata della Convenzione) il canone solo ipoteticamente dovuto da RFI SpA – e dagli atti non confermato - sull’utilizzo delle sei coppie di fibre ottiche spente che l’Amministrazione regionale è comunque tenuta a garantire a disposizione di RFI SpA.

L’esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio, residuando tuttavia una non adeguata motivazione sia in relazione all’iter logico-giuridico dell’istruttoria che ai fini della definizione della spesa assunta con il decreto in esame attesa:

- la solo sommaria illustrazione di computo metrico estimativo sulla numerosità di cavi e tipologie di posa degli stessi tra quelle indicate – con diverso onere economico– dal combinato disposto degli articoli 4 e 11, comma 1, della Convenzione del diritto di passaggio a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e diritto di uso a favore di RFI S.p.A. di coppie di fibre ottiche sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.);
- l’applicazione agli importi dovuti, ex art. 11, c. 2 della CONVENZIONE, di un coefficiente di rivalutazione Istat diverso da quello risultante da tabelle Istat in relazione agli anni in discorso (indice di 1,127 applicato al 2007 rispetto al 2012, contro quello di 1,117 risultante da tabella pubblicata da Istat);
- l’assente motivazione in atti in relazione all’effettivo utilizzo per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata da parte di RFI SpA delle fibre ottiche garantite alla stessa ex art. 5 e art. 11, commi 5 e 6, della CONVENZIONE. Da questo elemento discende la quantificazione dell’eventuale corrispettivo dovuto da RFI SpA a parziale compensazione positiva dell’onere dell’Amministrazione regionale, in particolare tenendo conto che per l’Amministrazione Regionale la messa a disposizione di RFI SpA di sei coppie di fibre ottiche spente nei tratti soggetti a posa e per ogni cavo rappresenta un obbligo, mentre l’utilizzo delle stesse da parte di RFI SpA si presenta come del tutto facoltativo, sia per quantità che per durata, nonché in ogni momento revocabile. Su questi aspetti il decreto in esame non espone elementi di certezza;
- la non esposizione della motivazione finalizzata ad evidenziare l’iter logico-giuridico seguito dall’Ufficio nella definizione della sfera di applicabilità - ovvero termini di disapplicazione - al procedimento gestito del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione a quanto disposto dagli articoli 91 e 92 del citato Codice.

Decreto n. INF/5548/TLC del 2012 € 470.000,00

- "Legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, art. 4, commi 144 e 145 e s.m.i.. Impegno dei fondi per la copertura del costo complessivo di canoni dovuti per gli attraversamenti delle linee ferroviarie, necessari alla realizzazione sul territorio regionale di un arete in fibra ottica denominata 'Programma Hermes' "
- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. di bilancio 2.01.01 per € 470.000,00- cap. 3680/c/2011 competenza derivata - UB 4.6.2.1084. E' stata esaminata la seguente documentazione in copia:
- *Convenzione contrattuale quadro per regolamentare il consenso ad interferire la linea ferroviari mediante n. 46 attraversamenti necessari alla realizzazione sul territorio regionale di una rete a fibre ottiche denominata Programma Hermes (CONVENZIONE)* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata da Ferservizi S.p.A., del 29 novembre 2012 (numerata sub Rub. n. 52/2012).
- Decreto del Direttore del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione - Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. INF/5548/TLC del 6 dicembre 2012 - "Legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, art. 4, commi 144 e 145 e s.m.i.. Impegno dei fondi per la copertura del costo complessivo di canoni dovuti per gli attraversamenti delle linee ferroviarie, necessari alla realizzazione sul territorio regionale di un arete in fibra ottica denominata 'Programma Hermes' ", con impegno per € 470.000,00 sul cap. 3680/c/2011 competenza derivata- UB 4.6.2.1084 - cod. di bilancio 2.01.01.

Va premesso che:

in motivazione del decreto n. 5548 del 2012 si scrive "Rilevato, inoltre, che, nella realizzazione del programma regionale ERMES, la posa delle fibre ottiche non interessa solamente strade pubbliche, ma investe anche sedimi ferroviari di proprietà di Rete Ferroviaria italiana S.p.A., sia in parallelismo che in attraversamento, e che per essere autorizzata ad utilizzare tali aree la Regione è tenuta a corrispondere ad R.F.I. S.p.A. degli oneri", ma nulla si precisa in merito all'iter logico-giuridico seguito dall'Ufficio sull'applicazione o disapplicazione del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione alla sfera di applicabilità degli articoli 91 e 92 di tale decreto;

in motivazione sempre del decreto n. 5548 del 2012 si scrive che: "Considerato che con la convenzione quadro Rub. n. 52/2012 stipulata in data 29 novembre 2012 tra l'Amministrazione regionale e la Rete Ferroviaria Italiana, sono state disciplinate le modalità per realizzare le interferenze con la linea ferroviaria, mediante n. 46 attraversamenti necessari alla realizzazione sul territorio regionale della rete di fibre ottiche denominata Programma Hermes";

nel dispositivo del decreto n. 5548 del 2012 si legge che: "Per le motivazioni di cui in premessa, è disposto l'impegno dell'importo di € 470.000,00 per la copertura del costo complessivo dei canoni dovuti per gli attraversamenti delle linee ferroviarie necessari alla realizzazione sul territorio regionale della rete in fibra ottica denominata "Programma Hermes", come prenotato dalla delibera della Giunta regionale n. 2325 del 24 novembre 2011";

nella delibera della Giunta regionale n. 2325 del 24 novembre 2011, Allegato 2) - Canoni RFI -, si legge: "b) Attraversamenti - Oltre all'utilizzo di sedimi ferroviari in parallelismo, si presenta la necessità di far fronte anche a canoni, richiesti sempre da RFI spa, relativi agli attraversamenti delle linee ferroviarie da parte delle infrastrutture in fibra ottica costituenti la Rete Pubblica Regionale. Si tratta di un totale di 48 interferenze fra la RPR e la Rete Ferroviaria Italiana, per le quali è necessario stipulare un'apposita convenzione fra Regione e RFI, e per le quali viene richiesto il pagamento anticipato di spese di istruttoria, di spese generali, di un canone novennale anticipato (più IVA) nonché di un deposito cauzionale. Anche in questo caso la quantificazione esatta del costo di ogni attraversamento è possibile solo dopo che i competenti uffici di RFI, tramite la società Ferservizi, avranno eseguito i calcoli necessari. L'importo necessario viene stimato, anche qui in prima battuta, in circa 470.000 euro";

nella *Convenzione contrattuale quadro per regolamentare il consenso ad interferire la linea ferroviari mediante n. 46 attraversamenti necessari alla realizzazione sul territorio regionale di una rete a fibre ottiche denominata Programma Hermes (CONVENZIONE)* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata da Ferservizi S.p.A., del 29 novembre 2012 (numerata sub Rub. n. 52/2012) vengono previsti rilevanti oneri a carico dell'Amministrazione Regionale, per la definizione di ogni attraversamento di linea ferroviaria, ai sensi degli articoli 3 - terzo cpv. -, 6 - primo cpv. -, 10, 11 e 14 della Convenzione, anche non considerando le eventuali penali e altri oneri ad evenienza non certa stabiliti in sede convenzionale, così come si prevede il diritto potestativo alla disdetta al termine novennale del rapporto da parte di RFI, con oneri per la messa in pristino totalmente a carico dell'Amministrazione regionale (art. 19);

non risulta adeguata e analitica illustrazione della misura complessiva degli oneri per il compimento di tutte le opere programmate, in relazione ad ogni attraversamento di linea ferroviaria programmato, anche in relazione alle condizioni di fatto definite dall'intervento e alle loro conseguenze economiche, ai sensi dell'articolo 10 della CONVENZIONE;

risulta già sottoscritta la *Convenzione del diritto di passaggio a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e diritto di uso a favore di RFI S.p.A. di coppie di fibre ottiche* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. del 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.) regolante il diritto di passaggio e diritto di uso dell'infrastruttura RFI per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria qui nei fatti ritenuta dall'Amministrazione regionale non applicabile agli interventi perseguiti.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio. Emerge tuttavia una non adeguatamente motivata definizione degli oneri assunti con il decreto in esame in ragione di un'insufficiente analitica esposizione delle concrete modalità di applicazione agli interventi programmati dei termini economici disposti dalla *Convenzione contrattuale quadro per regolamentare il consenso ad interferire la linea ferroviari mediante n. 46 attraversamenti necessari alla realizzazione sul territorio regionale di una rete a fibre ottiche denominata Programma Ermes* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A del 29 novembre 2012.

In generale, poi, va sottolineato come non venga esposta la motivazione finalizzata ad evidenziare l'iter logico-giuridico seguito dall'Ufficio nella definizione della sfera di applicabilità - ovvero termini di disapplicazione - al procedimento gestito del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (*Codice delle comunicazioni elettroniche*), in particolare in relazione a quanto disposto dagli articoli 91 e 92 del citato *Codice*.

La rilevanza non solo economica dell'iniziativa in esame e le caratteristiche dei riscontri istruttori non positivi, che travalicano, per importanza, i confini del caso concretamente esaminato, suggerisce l'opportunità di esporre nel dettaglio il confronto istruttorio intercorso con l'Amministrazione.

Si riporta pertanto il contenuto dei rilievi istruttori comunicati alla competente Direzione regionale con nota n. 2182 del 30 maggio 2013.

Prime osservazioni istruttorie

E' utile richiamare e riassumere di seguito le risultanze istruttorie che presentano gli aspetti di maggiore criticità, al fine di sintetizzare gli argomenti effettivamente rilevanti ai fini della dichiarazione di affidabilità.

Ciò premesso, nelle procedure finalizzate all'emanazione dei suddetti decreti n. 3277, 5189, 5504 e 5548 del 2012, per la regolazione delle attività legate alla posa su area ferroviaria dei cavi in fibra ottica oggetto sostanziale del programma ERMES, si è fatto riferimento ad atti convenzionali sottoscritti dall'Amministrazione regionale con la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. o sua rappresentante.

Il primo atto che assume rilevanza e che attiene alla definizione e alla gestione dei rapporti di posa dei cavi in parallelo rispetto alle linee ferroviarie, è la *Convenzione relativa al diritto di passaggio, a favore della Regione Friuli Venezia Giulia, per la posa di cavi in fibra ottica lungo le linee della rete ferroviaria e al diritto di uso, a favore di RFI S.p.A., di coppie di fibre ottiche*. La convenzione è stata sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete

Ferroviaria Italiana S.p.A. il 24 maggio 2007 (pos. n. 69/2007 di rubrica RFI S.p.A.) – e di seguito, per brevità, verrà denominata CONVENZIONE RFI PARALLELISMI.

Il secondo atto, concernente gli attraversamenti delle linee ferroviarie dei cavi, è la *Convenzione contrattuale quadro per regolamentare il consenso a "interferire" la linea ferroviaria mediante n. 46 attraversamenti necessari alla realizzazione sul territorio regionale di una rete a fibre ottiche denominata Programma Ermes* sottoscritta tra Regione Friuli Venezia Giulia e Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rappresentata da Ferservizi S.p.A., del 29 novembre 2012 (numerata sub Rub. n. 52/2012) – di seguito per brevità denominata CONVENZIONE RFI INTERFERENZE.

Le criticità rilevate attengono sotto un primo profilo ad aspetti giuridici ed economici collegati per un verso a una non chiaramente definita individuazione delle prestazioni dedotte in convenzione, che si riverbera sul quantum del prezzo contrattuale, determinato in relazione al numero e all'oggetto delle diverse prestazioni; per altro verso e con possibili gravi ricadute contabili, le criticità riguardano i criteri che hanno portato alla quantificazione dell'impegno di spesa che grava sull'Amministrazione per l'attuazione delle attività dedotte in convenzione, che è la risultante di una compensazione tra debiti certi dell'Amministrazione e crediti della stessa che allo stato non possono definirsi certi, rimanendo subordinati, nell'an e nel quantum, all'esercizio di un diritto potestativo della controparte contrattuale RFI spa.

Queste problematiche connesse all'esatta quantificazione degli oneri effettivamente a carico dell'Amministrazione debbono essere peraltro collocate, sotto un secondo e più ampio profilo, nell'ambito del contesto giuridico ed economico che ha generato le due convenzioni, in relazione al quale non sono stati acquisiti sufficienti elementi di valutazione circa il valore delle prestazioni dedotte nelle due convenzioni e conseguentemente circa la congruità dei prezzi convenuti.

Per il primo profilo (rilevante per i decreti 3277, 5189 e 5504) viene in evidenza l'apparente (cioè, per quanto, allo stato, risulta dagli atti trasmessi ai fini del controllo) non sufficiente determinazione in atti degli oneri finanziari degli interventi, in quanto non sorretti da un adeguato computo metrico estimativo, che evidenzia con precisione la quantità di cavi e la tipologia di posa degli stessi tra quelle previste, con un diverso onere economico, dal combinato disposto degli articoli 4 e 11, comma 1, della CONVENZIONE RFI PARALLELISMI.

Inoltre, gli atti non predeterminano con certezza l'effettivo utilizzo, per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata, da parte di RFI SpA delle fibre ottiche garantite dall'Amministrazione Regionale alla stessa Società ex art. 5 e art. 11, commi 5 e 6, della CONVENZIONE RFI PARALLELISMI, cosicché la quantificazione del prezzo dovuto da RFI SpA e già computato a parziale compensazione dell'onere dell'Amministrazione regionale è ovviamente incerta. Non può infatti essere sottaciuto che

per l'Amministrazione Regionale la messa a disposizione di RFI SpA di sei coppie di fibre ottiche spente nei tratti soggetti a posa e per ogni cavo rappresenta un obbligo, mentre l'utilizzo delle stesse da parte di RFI SpA si presenta come diritto potestativo, sia in quantità che per durata, il cui esercizio è in ogni momento revocabile da parte della società.

Allo stesso modo, ma in relazione al decreto 5548, non appare adeguatamente motivata e certa la definizione della spesa assunta con il decreto in esame, in ragione di un'insufficiente analitica esposizione delle concrete modalità di applicazione agli interventi programmati dei termini economici disposti dalla CONVENZIONE RFI INTERFERENZE, anche in relazione alla concreta effettuazione degli interventi in termini numerici e di modalità di realizzazione, regolati in modo differenziato dall'articolo 10 della citata convenzione.

Sotto il primo profilo, quindi, la quantificazione dell'impegno oggetto dei decreti sopra citati sulla base di analisi che contengono aspetti non compiutamente definiti e soprattutto quale frutto di una compensazione tra debiti certi e crediti incerti, si presenta irregolare in quanto non fedelmente espressiva del significato finanziario dell'operazione cui l'impegno si riferisce, operazione che potrebbe risultare contabilmente non del tutto coperta nel caso in cui il credito regionale non venisse a configurarsi. La questione così prospettata ha immediate ripercussioni sulle risultanze del rendiconto 2012, potendosi configurare l'esistenza di debiti fuori bilancio, in quanto non risultano adottate cautele contabili finalizzate a temperare questa evenienza.

Il secondo profilo presenta contenuti di più ampia portata e assai delicati che vengono attratti nella presente disamina in quanto afferenti gli atti amministrativi e contrattuali che costituiscono il presupposto non solo giuridico, ma anche finanziario su cui si fondano i decreti interessati dall'odierno controllo.

In quest'ottica va considerato che le due convenzioni sopra citate presentano contenuti molto impegnativi per l'Amministrazione sia per la dimensione finanziaria sia per i diritti che competono all'altro contraente. In questo contesto si distinguono da quelli più direttamente collegati alla tutela della titolarità del sedime ferroviario, i diritti acquisiti da RFI spa, ai sensi dell'art. 5 della convenzione 69/2007, CONVENZIONE RFI PARALLELISMI, relativamente all'uso di fibre ottiche spente, nel numero massimo di sei coppie per ciascun cavo e relativamente all'obbligo regionale di una preventiva comunicazione a RFI nel caso in cui essa intenda fornire a terzi la fibra ottica spenta. In una valutazione complessiva del rapporto con RFI, rileva, per il potenziale riflesso economico ad esso riferibile, anche il diverso orizzonte temporale delle due (necessariamente) correlate convenzioni, la prima delle quali ha una durata venticinquennale, decorrente dalla data di esecuzione, e la seconda solo novennale, decorrente dal 1° gennaio 2013 e liberamente disdettabile da RFI alla scadenza.

Sotto questo secondo profilo acquista quindi grande rilevanza, il percorso amministrativo seguito dall'Amministrazione ai fini di una congrua quantificazione degli oneri regionali e dei compensi spettanti a RFI per l'acquisizione dei diritti oggetto delle due convenzioni, che vengono qualificati come diritti personali di godimento, in un quadro normativo di riferimento che si connota per l'esistenza della teorica possibilità di acquisire gli stessi diritti sulla base delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), soprattutto in relazione agli articoli 91 e 92. Al riguardo, gli atti finora acquisiti al controllo non offrono adeguati elementi di conoscenza e di valutazione e vanno pertanto integrati a mezzo della trasmissione dei documenti comprovanti l'avvenuta stima del valore dei diritti acquistati e ceduti e l'attestazione della congruità dei prezzi dedotti in convenzione.

E' anche necessaria l'indicazione dei capitoli di spesa del bilancio 2012 finalizzati all'attuazione del programmaERMES, di cui va indicata la spesa complessiva prevista dal programma stesso e la ripartizione tra le fonti di finanziamento, con specifica quantificazione della quota a carico della Regione e della spesa finora complessivamente sostenuta (a livello di spesa impegnata). E' infine opportuna una precisazione sullo stato d'avanzamento dei lavori (quali lavori sono stati eseguiti alla data del 31.12.2012) e sulle prospettive temporali di completamento del programma.

In risposta alle suddette osservazioni, la competente Direzione centrale ha presentato con nota n. 16992 del 12 giugno 2013 delle ampie e chiare deduzioni, corredate anche da importante documentazione, in precedenza non conosciuta dalla Sezione, in quanto non contenuta nel fascicolo trasmesso dall'Amministrazione né citata negli atti esaminati (in particolare Accordo integrativo della convenzione POS 69/2007 per la tratta Aviano-Pinzano).

Illustrate le caratteristiche e le finalità fondamentali del programmaERMES, ne ha anche evidenziato i costi e lo stato di avanzamento, le fonti di finanziamento e ha dettagliatamente replicato alle osservazioni istruttorie di cui sopra.

La Sezione ha quindi aggiornato l'istruttoria nei termini di seguito riportati.

Seconde osservazioni istruttorie

In risposta all'invito della Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia della Corte dei conti (di seguito indicata come ufficio) del 30 maggio 2013, n. 2182, alla presentazione di osservazioni e di eventuale documentazione integrativa ai fini del contraddittorio finale, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici della Regione Friuli Venezia Giulia (di seguito indicata come Direzione) ha trasmesso propria nota n. 0016992/P del 12 giugno 2013 con la quale – tra l'altro – fornisce

proprie osservazioni in relazione agli esiti istruttori afferenti il capitolo 3680 (Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione).

Nella nota la Direzione espone anche la dimensione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione del programma ERMES. Secondo quanto comunicato il totale complessivo delle risorse destinate al progetto ammonta a ca. 126,6 milioni di euro. Oltre che con risorse regionali, gli interventi vengono realizzati anche con fondi statali acquisiti tramite Accordi di Programma Quadro, con fondi comunitari (FESR e FEASR) e con interventi diretti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Del totale delle risorse ca. 108,7 milioni sono destinati alla realizzazione delle infrastrutture fisiche, sia di dorsale (cd. Backbone) che di accesso per le zone industriali, e ca. 1,5 milioni di euro per oneri relativi all'uso e agli attraversamenti dei sedimi ferroviari di RFI. In particolare, le infrastrutture di dorsale, secondo progetto, sono pari a 1.635 Km di cavo, dei quali fino a ora sono stati collaudati 252 mentre 761 sono in fase di avanzata realizzazione e 511 risultano già aggiudicati; si aggiungono 550 Km ancora da realizzare quale infrastruttura di accesso per le zone industriali e 100 Km di reti metropolitane (MAN – Metropolitan Area Network).

Sul punto, e a completamento delle informazioni fornite dalla Direzione in merito allo stato di avanzamento degli interventi, corre l'obbligo dell'ufficio di rilevare come la programmazione contenuta nell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di infrastrutture viarie e di comunicazione nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia" tra Ministero economia e finanze, Ministero infrastrutture e trasporti, ANAS spa e Regione del 10 marzo 2005 prevedesse termini di completamento molto diversi da quelli desumibili dall'esposizione della direzione; ad esempio concreto si segnala la fase di collaudo dell'intervento Montereale Valcellina-Meduno-Pinzano - oggetto del decreto n. 3277 INF - TLC del 20 giugno 2012 - programmato nella sua conclusione entro il 30 aprile 2007 (così a pag. 25 dell'Allegato 2 – Schede di intervento – dell'APQ).

Passando invece a esaminare quanto comunicato dalla Direzione a fronte delle specifiche osservazioni formulate dall'ufficio, si annota primariamente come anche nella nota n. 0016992/P del 2013 della Direzione non venga indicato dove siano desumibili ed esposti i dati economico-finanziari di dettaglio su cui si fonderebbero gli specifici quadri economici dei decreti sottoposti a verifica, così come non si indicano altri documenti che esponano in adeguato dettaglio (metodiche di intervento adottabili, tempi di realizzazione previsti, correlazioni di costi/benefici per ogni tipologia di metodica adottabile) le possibili opzioni di esecuzione degli interventi valutate in sede istruttoria funzionalmente alla decisione finale di indirizzo degli interventi.

In relazione, poi, all'assenza di elementi di certezza nei decreti esaminati in relazione all'effettivo utilizzo per quantità (in misura e numero di coppie di fibre ottiche spente) e durata da parte di RFI spa delle fibre ottiche garantite alla stessa ex articolo 5 e articolo 11,

commi 5 e 6, della Convenzione n. 69/2007 e alla correlata quantificazione dell'eventuale corrispettivo dovuto da RFI spa a parziale compensazione positiva dell'onere dell'Amministrazione regionale, l'ufficio prende atto di quanto esposto nel trasmesso Allegato 6 alla nota della Direzione (l'Accordo integrativo alla Convenzione n. 69/2007 tra Regione FVG e RFI spa sottoscritto l'8 febbraio 2012 e trasmesso dalla Comunità montana del Friuli Occidentale alla Direzione in allegato alla lettera n. 646 del 9 febbraio 2012), dove si prevede l'utilizzo a titolo oneroso di RFI di coppie di fibra ottica spenta nel numero di sei, per l'intera durata della Convenzione e con pagamento anticipato.

In merito, l'ufficio ritiene di osservare quanto di seguito esposto.

Primariamente, si deve annotare come l'atto convenzionale appena trasmesso sub Allegato 6 dalla Direzione e di cui si apprende ora l'esistenza, benché costituisca premessa sostanziale e fondamentale del decreto n. 3277 INF-TLC del 20 giugno 2012 della Direzione già esaminato, non è menzionato, neppure a mezzo della citazione degli estremi, nella motivazione nel detto decreto, così come non risulta presente neppure nella sottostante Relazione tecnica di cui all'allegato sub Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 799 dell'11 maggio 2012. Parimenti risulta assente dalla motivazione del decreto n. 3277 anche il riferimento al precedente analogo Accordo Integrativo n. 43/2008 sottoscritto in data 29 agosto 2008 da RFI e Soggetto Regionale. Queste carenze motivazionali di tali atti fondamentali convenzionali, che costituiscono presupposti del decreto n. 3277 del 2012, non possono che corroborare la valutazione già formulata dall'ufficio circa un'insufficiente motivazione in atti degli elementi economico-finanziari e logico-giuridici presi in considerazione, anche tenuto conto delle ragioni sottostanti alla sottoscrizione di tale atto convenzionale dell'8 febbraio 2012, che sono espressamente indicate nelle difficoltà di esecuzione dell'Accordo Integrativo n. 43/2008 incontrate in quanto "sono sorte alcune divergenze tra le Parti che hanno provocato il blocco dei lavori di posa del cavo in fibra ottica e della conseguente attuazione del medesimo Accordo integrativo n. 43/2008" (così esposto nelle premesse dell'Accordo integrativo dell'8 febbraio 2012).

Sotto un diverso piano e con più immediato riferimento al quadro finanziario cui può essere riferita l'analisi sulla doverosa copertura della spesa, se da un lato si prende atto di quanto definito all'interno del citato Accordo integrativo dell'8 febbraio 2012, dall'altro si ricorda che, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, della Convenzione n. 69/2007 "il predetto canone [per l'uso e la manutenzione delle fibre ottiche spente] è rapportato al periodo di effettivo utilizzo delle copie di fibre ottiche se inferiore all'anno", così come si fa presente che l'articolo 5, comma 4, della stessa Convenzione prevede che "il singolo Accordo integrativo per l'uso di fibre ottiche da parte di RFI indicherà il periodo di validità dello stesso fatta salva la facoltà di RFI di recedere anticipatamente." Per questi profili, il debito di RFI spa presenta quindi aspetti di variabilità.

Rimane soprattutto, poi, impregiudicata la criticità di una situazione di copertura finanziaria riferita al canone dovuto da RFI relativamente a tutti gli interventi, anche se non si sia ancora proceduto a sottoscrivere i relativi accordi integrativi necessari, non ritenendosi riferibile all'intero rapporto convenzionale esistente la assicurazione fornita dalla Direzione che "segnala che RFI ha già manifestato l'interesse a migrare i propri sistemi di telecomunicazione sull'infrastruttura in fibra ottica [...] e che sono già stati concordati e delineati i lavori di attestazione a ciò funzionali; manca pertanto solo la formalizzazione dell'atto integrativo".

Passando a diverso argomento trattato dalla Direzione, ovvero a quello legato all'osservazione dell'ufficio in merito alla mancata esposizione negli atti della motivazione finalizzata a evidenziare l'iter logico-giuridico seguito dall'Ufficio nella definizione della sfera di applicabilità - ovvero termini di disapplicazione - al procedimento gestito del decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 (Codice delle comunicazioni elettroniche), in particolare in relazione a quanto disposto dagli articoli 91 e 92 del citato Codice, la Direzione ha comunicato di non ritenere applicabile ai rapporti con RFI in discorso l'articolo 91 del Codice, mentre per quanto riguarda l'applicazione dell'articolo 92 la Direzione fa presente quanto segue:

"Dai contatti con RFI è celermente emerso l'atteggiamento non favorevole alla costituzione di servitù, preferendo invece la Società addivenire a un accordo istitutivo di diritti personali di insistenza. L'Amministrazione ha dunque preso atto che: la norma della cui applicazione/disapplicazione si discute (articolo 92) fa comunque riferimento a un accordo convenzionale; la servitù di cui alla citata disposizione di legge difficilmente avrebbe potuto costituirsi consensualmente; le esigenze di posa e insistenza della fibra sul sedime ferroviario sono ugualmente assicurate da un accordo convenzionale teso a costituire diritti personale a vantaggio della Regione; tale tipologia negoziale non soggiace a particolari procedure regionali interne concernenti la registrazione e catalogazione dei beni e/o dei diritti reali in godimento all'Amministrazione, contribuendo un tanto a velocizzare l'iter procedurale, con relativo conseguente abbattimento dei costi burocratici. Alla luce di quanto sopra, nonché considerate le difficoltà che tradizionalmente connotano i rapporti con RFI [...] si è optato per un accordo convenzionale tra le parti non costituente alcuna servitù."

La Direzione ha anche fatto presente che "non si può sottacere che tutti i soggetti che interloquiscono con RFI per l'utilizzo di sedimi ferroviari si scontrano con le medesime difficoltà incontrate dalla Regione Friuli Venezia Giulia: personale difficilmente raggiungibile, tempi di risposta lunghissimi, forte centralizzazione, per cui ogni problema che [sic] fuori dall'ordinario e dal consueto può essere deciso solo a Roma e non in sede locale. Tutti temi che mal si conciliano con la necessità di velocità e snellezza che la realizzazione di una Rete

Pubblica Regionale come quella di ERMES richiedono. Anche le convenzioni stipulate fra Regione e RFI sono quindi figlie di questa situazione.”

In relazione a quanto comunicato dalla Direzione e appena esposto l'ufficio annota quanto segue.

Relativamente alla presunta assoluta non applicabilità asserita dalla Direzione per gli interventi effettuati dell'articolo 91 del Codice delle comunicazioni elettroniche si ricorda come sia la stessa Convenzione contrattuale quadro per regolamentare il consenso a interferire la linea ferroviari mediante n. 46 attraversamenti necessari alla realizzazione sul territorio regionale di una rete a fibre ottiche denominata Programma Ermes sottoscritta tra Regione e RFI il 29 novembre 2012 (numerata sub Rub. n. 52/2012) a prevedere - articolo 10, ultima parte - che "il Richiedente sarà invece esonerato dal versamento di tale somma [l'indennità] nel caso che il proprio impianto impegni la proprietà ferroviaria solamente in proiezione, come previsto dall'articolo 91 del Codice delle Comunicazioni Elettroniche di cui al Decreto Legislativo n. 259 dell'1 agosto 2003”.

Relativamente alla non applicazione dell'articolo 92 del decreto legislativo n. 259/2003, invece, si prende atto di quanto esposto dalla direzione in merito alla finalità di "velocizzare l'iter procedurale, con relativo conseguente abbattimento dei costi burocratici" perseguita con la sottoscrizione di atti convenzionali "ordinari" anziché procedere nella via dell'utilizzo degli strumenti previsti dal Codice delle Comunicazioni Elettroniche – decreto legislativo n. 259/2003.

Sul punto non si ritiene che in questa sede (verifica DAS) si possano valutare gli aspetti di economicità, efficienza e efficacia delle scelte adottate dall'Amministrazione; pur tuttavia appare comunque necessario ricordare la stretta correlazione che si configura tra efficacia, efficienza e economicità dell'azione e legittimità degli atti attraverso i quali essa si manifesta (in tal senso anche Cassazione 29 settembre 2003, n. 14488), anche tenuto conto degli esiti che la scelta adottata dalla Direzione appare aver apportato all'effettuazione degli interventi secondo quanto esposto dal sopra citato atto convenzionale integrativo dell'8 febbraio 2012 (Allegato 6 alla nota della Direzione), laddove precisa che la sua sottoscrizione si è resa necessaria per porre fine al blocco dello specifico intervento, e ciò a distanza di sette anni dall'approvazione del collegato Accordo Quadro Programmatico di finanziamento (APQ) e dopo quattro anni dalla sottoscrizione del precedente specifico accordo integrativo (il n. 43/2008) già posto in essere proprio con la finalità di "velocizzare" le procedure burocratiche.

Fondamentalmente, tuttavia, corre l'obbligo dell'ufficio sul piano di stretta verifica di legittimità di sottolineare, confermandola, l'insufficienza motivazionale nei decreti esaminati dell'esposizione dell'iter logico-giuridico seguito nell'esame tecnico-normativo e di raffronto dei quadri economico-finanziari e temporali ai fini della definizione della decisione adottata

di non applicazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo n. 259/2003, anche alla luce della lettura di quanto disposto dal Regolamento in materia di diritti di installazione di reti di comunicazione elettronica per collegamenti dorsali e coibitazione e condivisione di infrastrutture dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni (deliberazione n. 622/11/CONS del 22 novembre 2011), in particolare agli articoli 4 e 6, comma 5.

Sotto un diverso profilo e argomento, perplessità circa la completezza dell'originario percorso valutativo seguito dall'Amministrazione nascono anche da quanto ora precisato in relazione alle risultanze dell'esame del decreto INF/5548/TLC del 6 dicembre 2012. La direzione, infatti, nella nota trasmessa, sembrerebbe valutare la criticità della segnalata diversa durata ordinaria di vigenza delle due convenzioni quadro con RFI (la n. 69/2007 e la n. 52/2012) solo nel senso di eventuale necessità di procedere, all'occorrenza, a interrompere la vigenza di quella di maggior durata – 25 anni dal 29 agosto 2008, secondo quanto espresso nel solo accordo integrativo esecutivo trasmesso dalla direzione - nel caso di recesso da quella scadente al 31 dicembre 2021, con svantaggi limitati ("essenzialmente sfilare i cavi con la fibra ottica già inseriti nei cavidotti presenti lungo la linea di RFI). Sembra pertanto che non abbia ricevuto adeguata considerazione un aspetto fondamentale e cioè che lo "sfilare i cavi" comporterebbe l'integrale venir meno della disponibilità di servizi di trasmissione digitale facenti capo alla dorsale infrastrutturale su tutta la rete implementata con il progetto ERMES e il vanificarsi del correlato investimento pubblico effettuato, la cui durata apparentemente (in base all'ipotesi di una vita utile almeno pari alla durata della convenzione-base) dovrebbe normalmente estendersi almeno sino al 28 agosto 2033, e ciò con tutte le ricadute in termini economico-finanziari collegate.

In ordine, invece, all'osservazione dell'ufficio sul coefficiente di rivalutazione degli importi dovuti, ex articolo 11, comma 2, della Convenzione n. 69/2007 relativamente al decreto n. 5189 INF - TLC del 15 novembre 2012, si prende atto di quanto comunica la Direzione centrale in relazione all'effettuato calcolo da parte dell'Ufficio regionale di tale rivalutazione per mezzo del servizio Istat disponibile all'url <http://rivaluta.istat.it> con riferimento al mese e anno di sottoscrizione della Convenzione citata (maggio 2007) e a quello preso dall'Amministrazione come riferimento di calcolo (settembre 2012). Si fa presente, tuttavia, come il citato comma 2 dell'articolo 11 della Convenzione preveda una rivalutazione annuale, e non mensile; pertanto si conferma come corretto il valore del coefficiente di rivalutazione già indicato di 1,117, così calcolato anche dal servizio Istat disponibile all'url sopra indicato imputando come valori di riferimento non i valori dei mesi dei rispettivi anni, bensì quelli di "media annua" relativamente ai due anni coinvolti nel calcolo.

In relazione, da ultimo, alla discrepanza tra il numero di interferenze previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 2325 del 24 novembre 2011 (48 interferenze) e quelle

previste in convenzione e nel decreto di impegno n. INF/5548/TLC del 2012 (46 interferenze), la Direzione la motiva con i rispettivi diversi stadi di avanzamento della progettazione/programmazione. In merito, tuttavia, l'ufficio ritiene necessario rappresentare come la particolarità sottolineata, più che quella data dalla diversa determinazione del numero di interferenze (46 anziché 48) verificatasi nel progressivo svolgimento degli interventi, sia quella legata al diverso rapporto determinatosi tra risorse finanziarie necessarie e interventi da effettuare, tenuto conto che, a fronte di una previsione di 470 mila euro per la realizzazione di 48 attraversamenti, si conferma, senza motivazione, lo stesso invariante impegno finanziario per il minore numero di attraversamenti (46) successivamente definitosi.

Osservazioni conclusive

L'istruttoria ha evidenziato l'esistenza di una fattispecie certamente complessa e di difficile gestione, che presenta aspetti peculiari anche per la natura e l'attività dell'interlocutore (RFI spa).

A fronte di questa situazione, l'osservazione complessiva della Sezione è che la predisposizione dei testi convenzionali e la gestione dei conseguenti rapporti non siano state assistite da quell'attenzione che tutte le difficoltà e specificità esistenti richiedevano. O, meglio, questo è ciò che risulta dagli atti, con riferimento alle varie valutazioni di carattere tecnico che sono state eseguite e al contenuto delle convenzioni per quanto riguarda la loro scadenza.

La Sezione intende però richiamare l'attenzione sulla criticità fondamentale che, al termine del contraddittorio, non risulta superata e cioè sull'assenza di ogni risultanza, nell'iter conoscitivo e valutativo seguito dall'Amministrazione, che possa tornare utile per riconoscere la congruità del prezzo (indennizzo) pagato a RFI spa, nel senso di chiarire perché è stato quantificato quel prezzo e non un altro, specie alla luce della circostanza che alla controparte sono stati riconosciuti dei diritti (possibilità di impiego delle fibre ottiche) ultronei rispetto all'acquisizione del diritto regionale di posizionare i cavi. Sia ben chiaro: la Sezione non entra nel merito della decisione assunta dall'Amministrazione, ma rileva che rimane completamente scoperto un aspetto fondamentale (e molto delicato), quale quello della congruità del prezzo pagato.

Le osservazioni svolte con riferimento alla possibilità dell'acquisizione coattiva del diritto da parte della Regione non erano infatti finalizzate ad affermare che quella era una soluzione preferibile rispetto a quella prescelta dall'Amministrazione, quanto piuttosto a evidenziare che quella possibilità doveva essere ponderata e valutata (e riportata negli atti amministrativi) e che doveva essere valorizzata nel percorso motivazionale sul quantum del prezzo (indennizzo).

Ai fini della dichiarazione di affidabilità, altro riscontro degno di particolare attenzione è quello di carattere contabile relativo alla quantificazione dell'onere che grava sulla Regione sulla base della compensazione tra debiti certi e crediti incerti. La fattispecie può essere foriera della teorica possibilità che si configurino debiti fuori bilancio, tenendo anche conto del rapporto fra gli importi degli impegni già assunti e degli stanziamenti (che risultano quasi coincidenti) quali si desumono dalla sopra citata nota dell'Amministrazione. Le spiegazioni fornite dall'Amministrazione non sono idonee a risolvere completamente il problema.

Funzione 7 sistemi di trasporto: studi e progettazioni preliminari

Capitolo 3424 (u.bi. 4.7.1.1085) studi di microzonazione sismica – fondi statali (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia)

Le risorse sono assegnate dal Dipartimento della protezione civile con il fondo per la prevenzione del rischio sismico e vengono utilizzate per l'espletamento di indagini di microzonazione sismica nei modi previsti dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri 13 novembre 2010, n. 3907, in materia di contributi per interventi di prevenzione del rischio sismico. Nel 2012 risultano stanziati euro 170.480,33 a competenza derivata ed euro 351.707,76 a competenza pura⁹⁷, tutti ulteriormente trasferiti all'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità.

Nella relazione politico-programmatica 2012-2014 non era previsto alcun intervento nel settore in argomento⁹⁸.

⁹⁷ Lo stanziamento a competenza pura si è attestato a € 351.707,76 a seguito di corrispondente stanziamento sul capitolo d'entrata 1424 relativo all'acquisizione di fondi per studi di microzonazione sismica.

⁹⁸ Nella relazione politico-programmatica 2013-2015 si prevede invece di sostenere le spese per la Commissione tecnica regionale per gli studi di microzonazione sismica del territorio.

Funzione 8 ricerca e sviluppo, formazione, promozione

Capitolo 3704 (u.bi. 4.8.2.2030) stipula con Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) di un accordo quadro per individuare interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia – ricorso al mercato finanziario (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità)

L'articolo 6, comma 87, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3, ha autorizzato l'Amministrazione regionale a stipulare con Rete Ferroviaria Italiana un accordo quadro al fine di individuare interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio del Friuli Venezia Giulia e tesi comunque alla realizzazione di opere infrastrutturali trasportistiche a lungo termine o connesse al Corridoio 5, con l'individuazione di una partecipazione finanziaria regionale. Per tale finalità l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a contrarre mutui decennali o a effettuare altre operazioni finanziarie per un ammontare presunto di euro 4.100.000,00.

Lo stanziamento si è attestato a euro 880.000,00, a seguito del decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 366 del 28 febbraio 2012: con tale decreto si dispone la reiscrizione al capitolo dei residui perenti impegnati originariamente a favore di Rete Ferroviaria Italiana spa con decreto n. 18/2003. Nel corso del 2012 sono stati effettuati pagamenti per l'intero importo. Costituisce oggetto del controllo il mandato di pagamento di cui alla sotto riportata scheda.

Mandato n. 1/C € 880.000,00 – pagamento a favore di RFI spa dell'acconto del 40% previsto dall'accordo quadro del 12.12.2003 per lo sviluppo ferroviario del trasporto regionale - cod. SIOPE 2114

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 18 del 16.12.2003 con il quale è stato approvato l'accordo quadro dd. 16.12.2003 tra la Regione FVG e Rete Ferroviaria Italiana RFI spa ed è stato disposto il relativo impegno di spesa di € 6.165.837,60 a favore di Rete Ferroviaria Italiana spa (di cui € 4.100.000,00 a carico del cap. 3704);
- Accordo quadro dd. 12.12.2003 tra la Regione FVG e Rete Ferroviaria Italiana RFI spa per lo sviluppo del trasporto ferroviario sul territorio regionale, a supporto dello sviluppo delle direttrici di traffico verso i paesi confinanti;
- decr. n. 938 del 25.11.2004 con il quale ai sensi dell'art. 4 del predetto Accordo quadro è stata disposta l'erogazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana RFI spa dell'importo di € 1.100.000,00, a titolo di acconto del 50% del cofinanziamento regionale per la progettazione delle tratte Ronchis-Palmanova e Palmanova- Ronchi Aeroporto, prevista dal punto 3.3 del richiamato Accordo quadro;
- nota prot. n. 1380 del 18.11.2011, con la quale Rete Ferroviaria Italiana chiedeva l'erogazione dell'importo di € 880.000,00 pari al 40% del contributo deliberato di € 2.200.000,00 al fine di poter rendicontare le spese effettive alla Comunità Europea sulla Decisione n. 2004-IT-90905-S "Progetto di sezioni della nuova linea ad Alta velocità/Alta capacità Venezia-Trieste – (Lubljana) in territorio italiano";
- "Situazione finanziaria del progetto 0291 – Mestre-Ronchi dei Legionari" allegata alla nota prot. n. 1380 del 18.11.2011 di Rete Ferroviaria Italiana;

- nota prot. n. 70801.10.U del 22.12.2010 con la quale Italferr provvedeva alla trasmissione dello Studio di impatto Ambientale relativo al progetto preliminare della tratta Portogruaro –Ronchi al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, alla Regione Veneto, alla Regione Friuli Venezia Giulia e a Rete Ferroviaria Italiana spa;
- decr. n. 585 del 27.3.2012 con il quale l’Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione provvedeva alla reiscrizione a bilancio dell’importo di euro 880.000,00;
- nota prot. n. 401 dd. 2.5.2012 con la quale Rete Ferroviaria Italiana provvedeva alla trasmissione della fattura n. 8101005605 del 30.4.2012 e a comunicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto corrente utilizzato per il bonifico;
- fattura n. 8101005605 del 30.4.2012 per l’importo di euro 880.000,00 concernente l’“anticipo da regioni in c/impianti” relativamente alla Linea AV/AC Ve-Trieste – tratta Portogruaro –Ronchi dei Legionari;
- decr. n. 3044 del 5.6.2012 con il quale veniva disposta l’erogazione a favore di Rete Ferroviaria Italiana spa dell’importo del 40%, pari a 880.000,00 previsto dall’Accordo quadro dd. 12.12.2003 relativamente alla progettazione preliminare della tratta Portogruaro – Ronchi dei Legionari (aeroporto).

L’esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest’ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Tuttavia si osserva che l’Accordo quadro prevedeva la conclusione delle progettazioni di tutte le opere ferroviarie previste nell’Intesa Generale Quadro da parte di Rete Ferroviaria Italiana spa, entro dodici mesi dalla data di registrazione del decreto di approvazione dell’Accordo (16.12.2003), con eccezione dei tratti per i quali doveva essere sviluppato lo studio di fattibilità i cui progetti preliminari avrebbero dovuto esser ultimati entro 18 mesi dalla stessa data, comprensivi di un mese per la condivisione dello studio di fattibilità da parte della Regione, e salvo eventuali proroghe.

Sebbene dalla documentazione amministrativa fornita emergano ragioni oggettive per cui le attività di progettazione programmate non sono state concluse nei termini pattuiti inizialmente, si osserva che dal decreto di liquidazione non risulta l’avvenuta concessione di proroghe dei termini entro i quali le progettazioni dovevano essere concluse nè d’altra parte si prende atto dell’esistenza di eventi esterni che abbiano di fatto procrastinato la conclusione delle progettazioni.

Le suddette risultanze istruttorie evidenziano dunque che ai fini dell’odierno controllo non si configurano irregolarità contabili.

Qui di seguito si dà conto dell’ulteriore attività istruttoria che la Sezione ha ritenuto di dover svolgere, ai fini di conseguire una necessaria chiarezza circa la proficuità dell’impiego delle risorse regionali e soprattutto circa la loro sufficienza per l’esecuzione o il completamento delle attività progettuali che, con l’accordo quadro del 12 dicembre 2003, RFI spa si è assunta l’impegno di eseguire, a fronte dei finanziamenti che la Regione, con lo stesso accordo, si è impegnata ad assicurare. Le tematiche sono riconducibili alla dichiarazione di affidabilità in quanto teoricamente idonee a incidere sui futuri equilibri del bilancio regionale, nel caso in cui, per un utile completamento delle progettazioni, si rendessero necessari ulteriori apporti finanziari regionali, al momento non previsti in bilancio.

Dall’esame della documentazione acquisita al controllo è infatti emersa la necessità di contestualizzare l’operazione esaminata nel più ampio panorama degli impegni assunti dalla Regione con l’accordo quadro del 12 dicembre 2003, tenendo conto delle vicende intervenute successivamente al suo perfezionamento, innanzitutto al fine di comprendere le ragioni dell’importante ritardo, rispetto ai tempi previsti, nello svolgimento delle

progettazioni, considerata l'assenza nei documenti contabili regionali di ogni riferimento al rispetto dei tempi pattuiti per la prestazione delle progettazioni preliminari da parte di RFI spa o alla giustificazione delle cause di un mancato rispetto, in parte comunque desumibili dalla documentazione allegata (nota RFI spa del 18 novembre 2011).

A fronte dei maggiori costi di progettazione segnalati da RFI spa (da essa stessa quantificati, per la sola tratta Portogruaro – Ronchi dei Legionari, in 2,4 milioni, che si sono aggiunti al precedente costo di 2,6 milioni), e a fronte dell'impiego delle risorse stanziato finora intervenuto (stanziamenti euro 6.165.837,60; risorse, in regime di perenzione, attualmente disponibili euro 4.153.562,61)⁹⁹, è inoltre emersa la necessità di individuare il quadro finanziario complessivo delle progettazioni, anche al fine di verificare su chi dovrebbero gravare i predetti maggiori costi denunciati (peraltro solo per una tratta) da RFI spa. Ciò anche in relazione al fatto che l'accordo quadro suddetto attribuisce al finanziamento regionale il significato di un'anticipazione rispetto al finanziamento delle progettazioni da parte del CIPE.

Nel contraddittorio¹⁰⁰ intercorso con la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, questa, nel precisare che le progettazioni oggetto dell'accordo quadro attengono a entrambi i corridoi europei che coinvolgono il territorio regionale e cioè sia il Corridoio Adriatico-Baltico lungo la direttrice sud-nord sia il Corridoio 5 (ora Corridoio mediterraneo) lungo la direttrice est-ovest, ha ascripto il ritardo della progettazione e, conseguentemente, dell'utilizzo delle risorse "da un lato alla complessità e alla strategicità delle progettazioni contenute nell'accordo quadro e, dall'altro, a una delicata interlocuzione sia tra Regione e RFI che tra queste e gli Enti locali coinvolti in quanto attraversati dai nuovi tracciati ferroviari progettati." Chiarito che soltanto alcune delle progettazioni previste sono al momento sviluppate a livello preliminare, la Direzione ha compiutamente illustrato, con riferimento alle progettazioni già avviate, le vicende che hanno determinato la situazione ora esistente e, con riferimento alle progettazioni non avviate, le prospettive di utilizzo delle residue disponibilità finanziarie.

⁹⁹ L'analisi storica dei tre capitoli di spesa interessati dall'accordo quadro e su cui è stato impegnato nel 2003 l'importo complessivo di € 6.165.837,60 evidenzia le seguenti risultanze:

- cap. 3704: le somme stanziato (in competenza derivata) e impegnate (4.100.000,00) nel 2003 sono state oggetto di pagamenti per 1.100.000,00 nel 2004. Il residuo importo di 3.000.000,00, non interessato da movimentazioni fino al 2008, è andato in economia nel 2008 generando una corrispondente perenzione dei fondi. Nel 2012 sono stati riscritti e pagati importi per 880.000,00 (che costituiscono specifico oggetto del controllo);
- cap. 3626; le somme stanziato (in competenza derivata e in competenza pura) e impegnate (516.466,90) nel 2003 non hanno subito movimentazioni negli anni successivi e sono andate in economia nel 2008;
- cap. 282: le somme stanziato (in competenza derivata) e impegnate (1.549.370,70) nel 2003 si sono sommate a precedenti risorse già presenti sul capitolo (1.551.378,44 in conto residui). Nel 2004 sono stati eseguiti pagamenti per 1.530.000,00. Le risorse rimanenti (1.517.095,71) sono andate in economia nel 2008.

¹⁰⁰ Il riferimento è alla richiesta istruttoria della Sezione n. 2182 del 30.5.2013 e alla risposta dell'Amministrazione n. 16992 del 12.6.2013.

In relazione alla progettazione interessata dall'atto controllato ai fini dell'odierna dichiarazione di affidabilità (tratta Ronchis – Palmanova e Palmanova - Ronchi aeroporto) ha anche illustrato i rapporti intercorrenti con i cofinanziamenti di fonte comunitaria, che sono stati positivamente rendicontati.

Infine, in risposta alle specifiche richieste formulate dalla Sezione, ha precisato che, a fronte dell'inesistenza di appostamenti contabili in bilancio ulteriori rispetto a quelli cui l'accordo quadro fa riferimento, eventuali maggiori costi delle progettazioni saranno a carico di stanziamenti di provenienza statale e/o comunitaria. Per quanto riguarda i rapporti finanziari con lo Stato, ha ricordato che lo scenario di finanza pubblica cui si riferiva l'accordo quadro del 2003 si è venuto profondamente a modificare e ha segnalato che sono in corso contatti con il Governo per ridefinire i rapporti connessi all'individuazione e all'esecuzione di opere ferroviarie di rilevanza strategica, nell'ambito dei quali verrà ribadita la natura di anticipazione dei cofinanziamenti regionali. E' anche previsto un atto aggiuntivo all'accordo quadro del 2003 che sarà caratterizzato da una più stringente tempistica per la conclusione di tutte le progettazioni cofinanziate dalle risorse regionali non ancora utilizzate.

La Sezione prende atto di quanto comunicato dall'Amministrazione. Osserva che la portata delle problematiche evidenziate nel contraddittorio sarebbe meglio valorizzabile secondo le tecniche di un controllo sulla gestione, diretto a verificare l'efficacia dell'azione regionale piuttosto che la legittimità e regolarità degli atti, cui invece è deputata la dichiarazione di affidabilità.

In virtù della stretta correlazione che comunque si configura tra l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione e la legittimità degli atti attraverso i quali essa si manifesta (Cassazione 29 settembre 2003, n. 14488), ritiene peraltro, anche in questa sede, di poter richiamare l'Amministrazione al dovere di fare tutto ciò che è nelle sue possibilità per assicurare che le risorse pubbliche messe a disposizione del programma di attività progettuale siano proficuamente utilizzate. Nel caso in esame (attuazione dell'accordo quadro del 2003), pur tenendo conto dei forti condizionamenti esterni allo svolgimento delle progettazioni in conformità ai termini previsti, la Sezione ritiene che si imponga da un lato una particolare attenzione nei confronti del rispetto della tempistica della progettazione rimessa a RFI spa e dall'altro una piena cognizione del rapporto tra le risorse necessarie e quelle disponibili per il completamento dell'intero programma previsto dall'accordo quadro. Solo al tempestivo completamento di tutte le attività previste dall'accordo quadro può infatti essere associata la proficuità dell'utilizzo delle risorse pubbliche assegnate. In sede di attuazione delle misure consequenziali ai rilievi DAS e in deroga al principio del loro riferimento alle attività svolte nel 2012, l'Amministrazione anticiperà un prospetto riepilogativo, riferito al 31 dicembre 2013, in cui, per ognuna delle attività progettuali previste dall'accordo quadro 12 dicembre 2003, sia chiaramente esplicitato lo stato di

attuazione della progettazione, il costo previsto, le fonti e gli importi di copertura, con specifica evidenza della quota di cofinanziamento regionale assegnata e quella al 31 dicembre 2013 già pagata per ogni progettazione. Di quanto verrà rappresentato dall'Amministrazione, la Sezione darà conto nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2013.

FINALITA' 5 attività culturali, ricreative e sportive

Funzione 1 servizi ricreativi, sportivi e animazione culturale

Capitolo 5526 (u.bi. 5.1.2.1090) contributo straordinario al Comune di Morsano al Tagliamento per il miglioramento e completamento del centro sportivo comunale (Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio attività ricreative e sportive)

Si tratta di un trasferimento vincolato in favore di un soggetto determinato dalla legge. Con la legge di assestamento 11 agosto 2011, n. 11, articolo 6, commi 37, 38 e 39, la Regione autorizza l'erogazione al Comune di Morsano al Tagliamento di un contributo straordinario pari a euro 70.000,00 per il miglioramento e il completamento del Centro sportivo comunale. È previsto che la domanda, corredata della relazione illustrativa e del preventivo di spesa, vada presentata alla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge (entro il 23 novembre 2011). Nel 2012 sul capitolo è iscritto uno stanziamento a competenza derivata di euro 70.000,00, interamente impegnato e pagato.

Sono stati controllati il decreto d'impegno e il mandato di pagamento emessi in conto competenza derivata.

Decreto n. 1100 del 20.4.2012 CD € 70.000,00 – concessione e liquidazione del contributo straordinario al Comune di Morsano al Tagliamento per il miglioramento e il completamento del Centro sportivo comunale - cod. SIOPE 2231 e di bilancio 2 02 03

Mandato n. 1/CD € 70.000,00 – erogazione del contributo straordinario al Comune di Morsano al Tagliamento - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del 22.11.2011 presentata dal Sindaco pro tempore assunta al protocollo della Regione in data 22.11.2011 corredata della deliberazione della Giunta Comunale di autorizzazione al Sindaco alla presentazione della domanda, della relazione tecnico illustrativa e del preventivo di spesa;
- decreto n. 347 del 9.2.2012 con cui il Direttore del Servizio delega il dott. Giuseppe Mileo all'adozione di atti di spesa e di eventuali revoche di contributi e all'approvazione dei rendiconti;

- nota del Comune di Morsano di Tagliamento del 14.3.2012 con cui si trasmette la certificazione rilasciata dal tecnico comunale e la deliberazione della Giunta comunale n. 21 del 12.3.2012 con cui è stato approvato lo studio di fattibilità dell'opera;
- nota del Comune del 18.4.2012 con cui è stato trasmesso lo studio di fattibilità approvato con la delibera G.C. n. 21 del 12.3.2012;

Va segnalato che dal foglio "Interrogazione della spesa – Titoli di spesa – Dettaglio mandati di pagamento" risulta che l'ordine di pagamento è stato acquisito dal sistema di contabilità regionale il 20.4.2012, scaricato dalla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie in data 26.4.2012, preso in carico dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione il 29.5.2012 e infine è stato vistato in data 11.6.2012. Si evidenzia che tra l'acquisizione dell'ordine di pagamento al sistema di contabilità regionale e la presa in carico da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione sono decorsi 39 giorni.

Il decreto e il mandato riportano il cod. CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 2 servizi culturali

Capitolo 5424 (u.bi. 5.2.1.5050) contributi al Laboratorio per l'immaginario scientifico – Trieste per il perseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo dell'offerta culturale pubblica nei settori dello spettacolo (Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio beni e attività culturali)

Si tratta di trasferimento vincolato a favore di un soggetto individuato dalla legge. L'articolo 5, commi 57-59, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1 (legge finanziaria 2005) prevede che la Regione, per le finalità indicate al titolo II della legge regionale 8 settembre 1981, n. 68 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali), sostenga l'attività di organismi pubblici e privati che operano per la programmazione di stagioni di spettacolo teatrale, musicale e cinematografico, per l'organizzazione di festival, di esposizioni, incontri e rassegne artistiche, mediante la concessione di contributi finanziari. In particolare l'articolo 58, lett. p), autorizza la Regione a concedere contributi annuali a favore del Laboratorio per l'Immaginario scientifico di Trieste per l'attività istituzionale.

Il capitolo era già stato oggetto di controllo, in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009, nell'ambito dell'approfondimento sui procedimenti contributivi della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie: in quella sede erano state espresse alcune criticità in ordine alla qualità della spesa (modalità di presentazione della domanda, modalità della rendicontazione, fasi del procedimento)¹⁰¹. Lo

¹⁰¹ Si vedano pagg. 115-139 della relazione DAS 2009.

stanziamento iniziale con legge di bilancio 2012 e definitivo è pari a euro 125.000,00, interamente impegnati e pagati.

Sono stati esaminati il decreto d'impegno e il mandato di pagamento emessi in conto competenza.

Decreto n. 1909 del 16.7.2012 € 125.000,00 – approvazione del rendiconto e conferma del contributo assegnato per l'anno 2011 a favore del Laboratorio per l'immaginario scientifico; concessione e liquidazione del contributo per l'anno 2012 - cod. SIOPE 1623 e di bilancio 1 06 02

Mandato n. 1/C € 125.000,00 – erogazione del contributo per l'anno 2012 - cod. SIOPE 1623

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 2462 del 27.9.2011 con cui è stata approvata la documentazione a titolo di rendiconto relativa al contributo per l'anno 2010 e con cui è stato assunto un impegno di spesa e liquidato il contributo pari a € 145.000,00 per l'anno 2011;
- nota della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie del 23.1.2012 con cui il Laboratorio dell'immaginario scientifico è stato messo al corrente dell'assegnazione per l'anno 2012 di un contributo di € 125.000,00 e gli è stato comunicato di presentare la dichiarazione di accettazione con la relativa documentazione entro il 31 gennaio 2012;
- dichiarazione di accettazione del contributo del 30.1.2012 presentata dal legale rappresentante del laboratorio dell'immaginario scientifico;
- relazione sull'attività prevista per l'anno 2012;
- verbale dell'assemblea del 7.6.2012 con cui è stato approvato il bilancio al 31.12.2011 e il bilancio di previsione per l'anno 2012;
- bilancio al 31.12.2011 e nota integrativa;
- bilancio preventivo per l'anno 2012;
- visura camerale con l'indicazione delle cariche sociali al 31.1.2012;
- dichiarazione del Presidente del Laboratorio dell'immaginario scientifico del 30.1.2012 circa la gratuità della partecipazione agli organi collegiali di amministrazione;
- nota del 30.1.2012 circa le modalità di pagamento del contributo;
- dichiarazione del Presidente del Laboratorio dell'immaginario scientifico del 30.1.2012 ai fini della ritenuta del 4%;
- relazione sull'attività svolta nel 2011;
- elenco analitico della documentazione a rendicontazione;
- copie dei cedolini di paga, delle quietanzate di pagamento e dei contratti di collaborazione a progetto del personale amministrativo e didattico relativi all'anno 2011;
- copie dei cedolini di paga, delle quietanzate di pagamento e dei contratti di collaborazione a progetto del personale addetto all'allestimento relativi all'anno 2011;
- copie dei cedolini di paga, delle quietanzate di pagamento e dei contratti di collaborazione a progetto del personale addetto all'attività didattica relativi all'anno 2011;
- copie dei cedolini di paga, delle quietanzate di pagamento e dei contratti di collaborazione a progetto del personale tecnico relativo all'anno 2011;
- copia delle fatture relative alle spese generali per la gestione del museo relative al 2011;
- copia delle attestazioni dei pagamenti delle ritenute fiscali e previdenziali;
- copia dell'assegnazione del codice CUP;

In merito alla rendicontazione va precisato che agli atti manca la dichiarazione del Presidente attestante la corrispondenza della documentazione prodotta agli originali.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, con mail del 28 giugno 2013, ha comunicato che il beneficiario ha prodotto direttamente gli originali.

Si prende atto.

Il decreto e il mandato riportano il cod. CUP.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della

documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Capitolo 5450 (u.bi. 5.2.2.5052) contributi pluriennali ai Comuni di Gradisca, di Muggia e di San Vito al Tagliamento a sollievo degli oneri relativi ai mutui stipulati per il completamento degli interventi di ristrutturazione e adeguamento dei rispettivi teatri comunali (Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio beni e attività culturali)

Si tratta di spesa vincolata già oggetto di programmazione in esercizi precedenti. La legge regionale 5 febbraio 1992, n.4 (legge finanziaria 1992), all'articolo 37 prevede la concessione di contributi pluriennali a favore di Enti locali a sollievo degli oneri, in linea capitale e interessi, relativi a mutui assunti per l'acquisizione, la costruzione, il riattamento e la ristrutturazione, il completamento, l'attrezzatura e l'arredamento delle strutture teatrali. La Giunta regionale con propria deliberazione determina in via preventiva le condizioni dei mutui da stipulare. La domanda deve essere corredata dall'atto di adesione dell'istituto mutuante e, alternativamente, dal piano di ammortamento o dall'eventuale deliberazione con cui l'ente dispone l'assunzione del mutuo. L'erogazione della prima annualità è subordinata alla presentazione della deliberazione esecutiva di assunzione del mutuo e del contratto di mutuo definitivo. Con successiva legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 (legge finanziaria 2001), è stata autorizzata la concessione, nell'ambito delle finalità di cui alla suddetta legge regionale n. 4/1992, a favore dei Comuni di Gradisca d'Isonzo, Muggia e San Vito al Tagliamento, di contributi pluriennali da utilizzare a sollievo degli oneri relativi a mutui da stipulare per il completamento degli interventi di ristrutturazione e adeguamento dei rispettivi teatri comunali.

Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi pari a euro 178.154,64: questi ultimi, relativi al 2011, sono stati interamente pagati attraverso tre ruoli di spesa fissa, tutti sottoposti a controllo poiché di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

RSF n. 174906/R (2011) € 82.633,10 pagamento della decima annualità di un contributo pluriennale concesso al Comune di Gradisca d'Isonzo a sollievo degli oneri relativi al mutuo assunto per i lavori di ristrutturazione del teatro comunale - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 387 del 12.8.2003 con cui è stato concesso un contributo pluriennale di € 82.633,10 al Comune di Gradisca d'Isonzo a sollievo degli oneri relativi a un mutuo assunto per lavori di ristrutturazione del teatro comunale e con cui è stato disposto il pagamento con mandato per la prima annualità e mediante apertura di un ruolo di spesa fissa per le restanti 9;
- ruolo di spesa fissa del 12.9.2003 dell'importo totale di € 743.697,90 relativo al pagamento di n. 9 rate da eseguirsi l'1.3 di ogni anno a partire dal 2004.

L'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza tra le risultanze contabili dei vari documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 175879/R (2011) € 23.217,57 pagamento della decima annualità di un contributo pluriennale concesso al Comune di Muggia a sollievo degli oneri relativi al mutuo assunto per i lavori di ristrutturazione del teatro comunale Verdi - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 786 del 16.4.2004 con cui è stato disposto il pagamento del contributo pluriennale di € 23.217,57 a favore del Comune di Muggia a sollievo degli oneri relativi al mutuo assunto per i lavori di ristrutturazione del teatro comunale Verdi con mandato per la prima annualità e mediante apertura di un ruolo di spesa fissa per le restanti 9;
- ruolo di spesa fissa del 16.4.2004 dell'importo totale di € 208.958,13 relativo al pagamento di n. 9 rate da eseguirsi l'1.9 di ogni anno a partire dal 2004.

L'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza tra le risultanze contabili dei vari documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

RSF n. 178768/R (2011) € 72.303,97 pagamento della decima annualità di un contributo pluriennale concesso al Comune di San Vito al Tagliamento a sollievo degli oneri relativi al mutuo assunto per i lavori di ristrutturazione e adeguamento del Teatro comunale - cod. SIOPE 2234

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 1966 del 21.7.2006 con cui è stato disposto il pagamento del contributo pluriennale di € 72.303,97 a favore del Comune di San Vito al Tagliamento a sollievo degli oneri relativi al mutuo assunto per i lavori di ristrutturazione e adeguamento del Teatro comunale con mandato per le prime quattro annualità e mediante apertura di un ruolo di spesa fissa per le restanti 6;
- ruolo di spesa fissa del 21.7.2006 dell'importo totale di € 433.823,82 relativo al pagamento di n. 6 rate da eseguire l'1.3 di ogni anno a partire dal 2007;
- nota del Comune di San Vito al Tagliamento con cui sono stati comunicati i dati aggiornati relativi al conto corrente.

L'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza tra le risultanze contabili dei vari documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 3 beni culturali

Capitolo 1331 (u.bi. 5.3.2.5053) interventi di restauro e manutenzione di immobili che interessano il patrimonio storico-artistico della Regione (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio gestione patrimonio immobiliare)

Il capitolo copre i finanziamenti con fondi statali per lavori di straordinaria manutenzione di Villa Manin di Passariano – esedra di levante – Villa Otello. L'articolo 43 della legge regionale 6 febbraio 1996, n. 9 (legge finanziaria 1996), dispone che la Regione, nell'esercizio delle funzioni trasferite dallo Stato ai sensi dell'articolo 12 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, sostenga spese dirette e conceda finanziamenti e contributi per

interventi di restauro e manutenzione degli immobili che interessano il patrimonio storico-artistico della Regione, previsti nel programma approvato dalla Giunta regionale. L'articolo 42 della legge regionale 8 agosto 1996, n. 29 (legge regionale di assestamento del bilancio 1996), dispone che il bene immobile del patrimonio indisponibile Villa Otello di Ariis di Rivignano sia retrocesso all'Amministrazione regionale che ne cura l'intervento di recupero statico e funzionale e di adeguamento alla normativa comunitaria. I lavori di straordinaria manutenzione della Villa Otello, finanziati con fondi iscritti al capitolo oggetto del presente controllo, sono stati inclusi nel programma triennale dei lavori pubblici approvato con la delibera di Giunta n. 800 del 5 maggio 2011. Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2004, nell'ambito delle verifiche sulla corretta gestione dell'istituto contabile della competenza derivata¹⁰².

Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi.

Il capitolo presenta uno stanziamento 2012 a competenza derivata di euro 54.860,44, non impegnato e ulteriormente trasferito all'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità.

I residui passivi relativi al 2011, ammontanti complessivamente a euro 461.596,87, sono stati pagati per euro 190.059,54, con mantenimento a residui passivi della differenza di euro 271.537,33 nel rispetto dei termini previsti dalla normativa vigente in materia. Rispetto ai due mandati di pagamento emessi in conto residui, è stato sottoposto a controllo il mandato con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Mandato n. 1/R (2011) € 187.034,86 – pagamento del I SAL relativo ai lavori di manutenzione straordinaria delle sale di Villa Otello di Ariis di Rivignano a favore della ditta aggiudicatrice dell'appalto - cod. SIOPE 2113

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto di impegno n. 2217 del 16.12.2011 con cui è stato approvato il quadro economico post gara ed è stato assunto l'impegno di spesa;
- nota del 15.12.2011 con cui il titolare della ditta ha comunicato le modalità di pagamento del contributo;
- comunicazione del conto corrente presentata dal legale rappresentante della ditta ai fini della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 della l. 136/2010 del 15.12.2011;
- documento di identità del legale rappresentante della ditta appaltatrice;
- documento unico di regolarità contributiva del 7.6.2012 con cui è stata attestata regolarità dei versamenti INAIL, INPS e Cassa Edile da parte della ditta appaltatrice;
- fattura n. 153 del 10.8.2012 di € 190.059,54;
- certificato di pagamento relativo al I° stato avanzamento lavori per un importo di € 157.074,00 al netto della ritenuta dello 0,5 e dell'IVA del 10.8.2012;
- decreto n. 1671 del 23.8.2012 con cui è stata disposta la liquidazione dell'importo di € 190.059,54 relativo al pagamento del I° stato avanzamento lavori mediante l'emissione di due mandati di € 187.034,86 e € 3.024,68 ciascuno.

¹⁰² Si vedano pagg. 23-25 della relazione DAS 2004 (delib. n. 9/2005).

Negli atti esaminati è riportato il cod. CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 4 identità linguistiche e culturali

Capitolo 5728 (u.bi. 5.4.1.5043) contributo straordinario all'Istituto Achille Tellini di Manzano – istituto per la ricerca e la promozione della civiltà friulana per lo svolgimento delle attività istituzionali (Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio correzionali all'estero e lingue minoritarie)

Si tratta di trasferimento vincolato per l'anno 2012 a favore di un soggetto individuato dalla legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012, articolo 6, commi 207-209 (legge regionale di assestamento del bilancio 2012), che autorizza la Regione all'erogazione di un contributo straordinario di euro 20.000,00 all'Istituto Achille Tellini di Manzano per lo svolgimento delle attività istituzionali. E' previsto che la domanda sia presentata alla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge (entro il 26 settembre 2012). Il contributo è erogato in un'unica soluzione in via anticipata.

Il capitolo è stato pertanto istituito con la legge regionale di assestamento del bilancio 2012 con lo stanziamento di euro 20.000,00, interamente impegnato e pagato.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e il relativo mandato di pagamento emessi in conto competenza nel 2012.

Decreto n. 3575 del 21.11.2012 € 20.000,00 – concessione ed erogazione del contributo straordinario a favore dell'Istituto Achille Tellini di Manzano - cod. SIOPE 1634 e di bilancio 1.06.03

Mandato n. 1/C € 20.000,00 – pagamento del contributo straordinario a favore dell'Istituto Achille Tellini di Manzano - cod. SIOPE 1634

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del 22.8.2012 inviata dal Servizio correzionali all'estero e lingue minoritarie all'Istituto Achille Tellini di Manzano in cui si comunicava l'assegnazione da parte delle Regione del contributo e si indicavano i documenti da trasmettere unitamente alla domanda entro il 26.9.2012;
- domanda di contributo trasmessa del 25.9.2012 corredata del preventivo particolare di spesa, della relazione illustrativa dell'attività, del modulo relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari e della dichiarazione sostitutiva l'atto di notorietà unitamente alla copia fotostatica di un documento di identità del legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva l'atto di notorietà del 17.11.2012;
- Atto costitutivo e Statuto dell'associazione;

L'art. 6, comma 208, della l.reg. 14/2012 stabilisce che la domanda di contributo vada presentata entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima (28.7.2012) pertanto entro il 26.9.2012.

L'istruttoria ha evidenziato il ritardo nella presentazione della domanda; tuttavia in ragione del fatto che il contributo deriva da una norma di legge che fissa soggetto e importo, il termine in questione va considerato ordinatorio: il suo mancato rispetto non risulta lesivo di alcuna altra posizione¹⁰³.
L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

FINALITA' 6 istruzione, formazione e ricerca

Funzione 1 istruzione

Capitolo 5014 (u.bi. 6.1.1.5058) finanziamenti al Collegio del mondo unito al fine di promuovere lo sviluppo di forme di collaborazione diretta con la Regione per lo svolgimento di attività di interesse comune (Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio istruzione, università e ricerca)

L'intervento finalizzato a promuovere lo sviluppo di forme di collaborazione della Regione con il Collegio del mondo unito è definito dalla legge regionale di riferimento n. 1 del 26 gennaio 2004, articolo 5, comma 149, come modificato dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, che autorizza il distacco presso il collegio di dipendenti regionali ovvero, in alternativa, lo stanziamento degli importi corrispondenti. Il capitolo presenta uno stanziamento 2012 pari a euro 200.000,00, interamente impegnato e pagato.

Sono stati esaminati il decreto d'impegno adottato nel 2012 e il relativo mandato emesso in conto competenza.

Decreto n. 529 del 5.4.2012 € 200.000,00 – concessione, impegno e contestuale liquidazione del contributo a favore del Collegio del mondo unito. E' disposto anche l'obbligo di presentare entro il 31 gennaio 2013 a titolo di rendiconto, l'elenco analitico della documentazione giustificativa da sottoporre a verifica contabile a campione - cod. SIOPE 1534 e di bilancio 1.06.03

Mandato n. 1/C € 200.000,00 - pagamento dell'intero importo del finanziamento a favore del Collegio del mondo unito - cod. SIOPE 1534

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota del Collegio del mondo unito del 13.1.2012 di richiesta del finanziamento per l'anno 2012 e di trasmissione degli allegati comprendenti il prospetto analitico dei costi da sostenere, la dichiarazione che l'attività svolta rientra nella finalità della normativa, le note relative al costo del personale e la relazione illustrativa;
- nota del Collegio del mondo unito del 23.1.2012 di trasmissione del prospetto analitico dei costi sostenuti nel 2011;
- delib. n. 245 del 17.2.2012 di autorizzazione della spesa per il 2012;
- decr. n. 528 del 5.4.2012 di attestazione della regolarità della documentazione prodotta a giustificazione del contributo pari a € 200.000,00 concesso con decr. 808 del 2011.

¹⁰³ Si veda la deliberazione n. 196/2010, DAS 2009, pagg. 127 e seguenti.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 149, della legge regionale n. 1 del 26 gennaio 2004, come modificato dall'articolo 5, comma 1, della legge regionale 2 febbraio 2005, n. 1, l'ammontare del finanziamento dovrebbe trovare fondamento nel costo dei dipendenti regionali che, sulla base di valutazioni regionali anche mutevoli negli anni, si sarebbero potuti distaccare presso il Collegio. Ciò posto, e considerato che invece il finanziamento pare essersi consolidato negli anni con riferimento forfetario al costo dei dipendenti del Collegio, ne consegue che il criterio adottato ai fini della quantificazione del finanziamento non corrisponde a quello previsto dalla legge.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, con nota n. 9968 del 26 giugno 2013, ha precisato che spetta alla Giunta regionale scegliere fra il distacco di propri dipendenti e "l'assegnazione di risorse finanziarie di importo corrispondente alla spesa relativa alla remunerazione del personale che verrà effettivamente impiegato". Nel 2012 il Collegio ha quantificato il costo del personale necessario in euro 211.942,03: la Giunta regionale ha autorizzato il contributo per euro 200.000,00 pari all'intero stanziamento disponibile.

La Direzione ritiene pertanto "che il criterio applicato per la quantificazione (non forfetaria) del contributo sostitutivo sia diretta conseguenza della ratio della norma di riferimento".

Le valutazioni conclusive della Sezione sono riportate nello specifico paragrafo della relazione dedicato all'argomento.

Funzione 4 diritto allo studio

Capitolo 5700 (u.bi. 6.4.2.1128) finanziamento all'Erdisu di Trieste, oneri mutuo inclusi, per la fornitura e posa in opera arredi e attrezzature per le case dello studente di via Gozzi n. 5 ed E1-E2 di Trieste (Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio istruzione, università e ricerca)

L'intervento è già stato autorizzato con limite d'impegno (decreto n. 4884/2010) di euro 42.400,00 annui per 20 anni a sollievo degli oneri di ammortamento del mutuo.

L'annualità relativa al 2012 risulta non pagata. I residui passivi risalenti al 2010 e al 2011, pari a euro 84.800,00, sono stati pagati con un mandato di pagamento, oggetto di controllo, per euro 42.400,00 riferiti al 2010, con mantenimento a residui passivi della differenza di euro 42.400,00 relativi al 2011, nel rispetto dei termini ordinari di conservazione.

Mandato n. 1/R (2010) € 42.400,00 – pagamento della prima annualità del contributo ventennale a favore dell'Erdisu di Trieste - cod. SIOPE 2252 - codice di bilancio 2.02.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 4884 del 9.12.2010 di concessione del contributo a sollievo degli oneri di ammortamento del mutuo e contestuale impegno di spesa in conto competenza;
- nota dell'Erdisu di Trieste del 10.5.2012 indirizzata alla Direzione centrale dell'istruzione, università, ricerca, famiglia, associazione e cooperazione della Regione FVG avente ad oggetto la richiesta di garanzia fideiussoria a favore dell'Erdisu di Trieste a fronte del mutuo da stipulare con la Cassa Depositi e Prestiti;
- Relazione di definizione tecnica ed economica della fornitura di arredi con allegato piano finanziario dell'intervento, redatta dall'Erdisu di Trieste di data 31.5.2012;
- Determinazione a contrarre e nomina del responsabile unico del procedimento per la fornitura e posa in opera arredi e attrezzature del 31.5.2013;
- Contratto di mutuo, con allegato piano di ammortamento, contratto dall'Erdisu di Trieste con la Cassa Depositi e Prestiti in data 13.6.2012;
- Rappresentazione della situazione di cassa dell'Erdisu al 25 settembre 2012 di data 25.9.2012;
- decr. n. 1445 del 1 ottobre 2012 di autorizzazione all'erogazione al suddetto ente del contributo concesso e alla contestuale emissione del mandato per il pagamento della prima annualità e del ruolo di spesa fissa per il pagamento delle annualità dalla seconda alla ventesima a partire dal 1 settembre 2013 fino al 1 settembre 2031.

Il mandato riporta l'indicazione del CUP. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

FINALITA' 7 sanità pubblica

Funzione 3 ricerca e sviluppo, formazione, promozione

Capitolo 4759 (u.bi. 7.3.1.2025) rimborso alle Aziende per i servizi sanitari delle spese sostenute per la concessione di contributi alle persone, residenti nel territorio regionale, affette da malattie correlabili all'amianto, a sostegno dei costi sanitari e socio-assistenziali e di tutela legale, affrontati nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda per il riconoscimento della malattia professionale e la conclusione del relativo procedimento (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali - Area di intervento prevenzione e promozione della salute)

L'intervento è previsto dall'articolo 7 della legge regionale n. 22 del 12 settembre 2001, che detta disposizioni in materia di situazioni da rischio amianto, e disciplinato dal regolamento approvato con decreto del Presidente della Regione n. 160 del 25 maggio 2006, che definisce i criteri e le modalità di concessione dei contributi. Il capitolo è stato istituito con la predetta legge regionale n. 22/2001 all'articolo 11, comma 2, con lo stanziamento di lire 200.000.000 per l'anno 2001. Nella relazione politico-programmatica

2012-2014 era prevista l'erogazione di contributi alle persone affette dalle malattie correlabili all'esposizione all'amianto.

Lo stanziamento 2012 invece, pari a soli euro 1.000,00, non impegnato né prenotato, è stato interamente inviato in economia.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali, con mail del 28 giugno 2013, ha osservato che i rimborsi alle Aziende sanitarie sono stati assorbiti dal finanziamento per la gestione di parte corrente del Servizio sanitario regionale. Sul capitolo restano solo i contributi per l'assistenza legale degli esposti all'amianto. Dal momento che negli ultimi anni il riconoscimento della malattia professionale avviene in tempi estremamente brevi, dal 2009 non sono più state presentate richieste. Il capitolo viene mantenuto in via prudenziale.

Si prende atto di quanto indicato e si invita l'Amministrazione a disporre di conseguenza le adeguate modifiche alla denominazione del capitolo e ai suoi riferimenti normativi, al fine di renderlo coerente con la effettiva finalità.

FINALITA' 8 protezione sociale

Funzione 1 disabilità

Capitolo 4828 (u.bi. 8.1.1.1138) contributo straordinario all'Associazione progetto autismo FVG onlus di Cavalicco per il conseguimento delle finalità istituzionali (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali - Area di intervento dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria)

Si tratta di un contributo previsto dalla legge regionale di assestamento di bilancio 2012, all'articolo 9, comma 26 e seguenti, con cui viene istituito il capitolo. Detta legge autorizza la Regione a concedere un contributo straordinario di euro 25.000,00 all'associazione Progetto Autismo FVG di Cavalicco per il conseguimento delle finalità istituzionali. È previsto che la domanda sia presentata entro trenta giorni dall'entrata in vigore della predetta legge (28 luglio 2012) e che i termini e le modalità di rendicontazione siano stabiliti dal decreto di concessione. Il contributo è concesso in via anticipata in un'unica soluzione. Nel corso del 2012 sono stati impegnati e pagati euro 25.000,00, corrispondenti all'intero stanziamento.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e il relativo mandato di pagamento.

Decreto n. 805 del 20.9.2012 € 25.000,00 – concessione di un contributo straordinario all'associazione progetto Autismo FVG Onlus di Cavalicco per il perseguimento delle finalità istituzionali - cod. SIOPE 1633 e di bilancio 1.06.03

Mandato n. 1/C € 25.000,00 – pagamento di un contributo straordinario all'associazione progetto Autismo FVG Onlus di Cavalicco - cod. SIOPE 1633

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del 22.8.2012 corredata della relazione illustrativa del progetto, del preventivo di spesa e dello Statuto;
- stampa dell'assegnazione del codice CUP.

Va segnalato che l'art. 9 comma 27 stabilisce che la domanda di contributo vada presentata entro 30 giorni dall'entrata in vigore della legge medesima (28.7.2012) pertanto entro il 27.8.2012. L'istruttoria ha evidenziato il ritardo nella presentazione della domanda; tuttavia in ragione del fatto che il contributo deriva da una norma di legge che fissa soggetto e importo, il termine in questione va considerato ordinatorio: il suo mancato rispetto non risulta lesivo di alcuna altra posizione¹⁰⁴. Va segnalato che dette precisazioni sono state riportate anche nelle premesse del decreto di concessione. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Capitolo 4690 (u.bi. 8.1.2.3340) contributo all'ASP pro senectute di Trieste per lavori di ristrutturazione arredi e attrezzature della residenza Valdirivo (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali - Servizio tecnologie e investimenti)

Il contributo in parola rinvia la propria previsione nella legge regionale n. 11 di data 11 agosto 2011 all'articolo 9, comma 56 (legge regionale di assestamento al bilancio 2011), che autorizza la spesa di euro 103.000,00 per l'anno 2011. Detta legge autorizza la Regione a concedere all'ASP "Pro Senectute" di Trieste un contributo in conto capitale per la realizzazione di interventi di ristrutturazione e adeguamento della struttura residenziale per anziani "Residenza Valdirivo" di Trieste, nonché per l'acquisto di arredi e attrezzature da impiegare nella struttura medesima. È previsto che la domanda sia presentata entro sessanta giorni dall'entrata in vigore della legge (25 agosto 2011) corredata della relazione tecnica illustrativa dell'intervento e del relativo quadro economico. L'ammontare del contributo può corrispondere al 100% della spesa ammissibile.

Il capitolo presenta nel 2012 uno stanziamento in conto competenza derivata di euro 103.000,00, interamente impegnato e pagato. Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e i due mandati di pagamento emessi in conto competenza derivata, in quanto entrambi di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

¹⁰⁴ Si veda la deliberazione n. 196/2010, DAS 2009, pagg. 127 e seguenti.

Decreto n. 517 del 19.12.2012 € 103.000,00 – concessione ed erogazione di un contributo a favore dell'ASP "Pro Senecute" di Trieste per l'acquisto di arredi e attrezzature e per interventi di ristrutturazione per la struttura per anziani "Residenza Valdirivo"- cod. SIOPE 2324 e di bilancio 2.03.02

Mandato n. 1/CD € 32.784,57 – pagamento del contributo concesso a favore dell'ASP "Pro Senecute" di Trieste per l'acquisto di arredi e attrezzature da destinare alla struttura per anziani Valdirivo - cod. SIOPE 2324

Mandato n. 2/CD € 70.215,43 - pagamento del contributo concesso a favore dell'ASP "Pro Senecute" di Trieste per interventi di ristrutturazione e adeguamento della struttura per anziani Valdirivo - cod. SIOPE 2324

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- domanda di contributo del 6.9.2011 presentata dal legale rappresentante dell'ASP "Pro Senecute" corredata da una relazione sulla residenza Valdirivo, dalla relazione tecnica illustrativa del progetto e dal quadro economico;
- decreto n. 1323 del 19.12.2011 con cui sono stati prenotati i fondi ed è stata autorizzata l'assegnazione dell'importo di € 103.000,00 a favore dell'ASP "Pro Senecute";
- relazione tecnica sugli interventi prospettati e sulle finalità del progetto di restauro e riattamento della residenza per anziani della "Pro Senecute";
- nota di trasmissione del 2.2.2012 dell'ASP "Pro Senecute";
- copia della prima pagina del progetto definitivo;
- capitolato speciale d'appalto;
- crono programma dei lavori;
- dichiarazione del legale rappresentante che i lavori non costituiscono un lotto funzionale di un intervento più esteso;
- dichiarazione del progettista che le opere sono di manutenzione ordinaria e non necessitano di atto autorizzativo;
- dichiarazione del Direttore Generale attestante che la richiesta del parere è stata presentata al Dipartimento di Prevenzione dell'ASS competente;
- dichiarazione del progettista attestante che il progetto non è soggetto a vincoli di tutela architettonica, ambientale e paesaggistica;
- dichiarazione del legale rappresentante attestante la disponibilità delle aree;
- dichiarazione del progettista attestante la rispondenza del progetto alle vigenti norme;
- dichiarazione del progettista che i lavori di ristrutturazione e adeguamento non richiedono specifica autorizzazione da parte dei vigili del fuoco;
- scheda di presentazione del progetto;
- dichiarazione del Direttore Generale della categoria prevalente dell'opera;
- preventivo di spesa della ditta fornitrice di arredi e attrezzature;
- copia del documento formale di approvazione da parte dell'ante del progetto dei lavori di indizione di gara e di aggiudicazione definitiva;
- dichiarazione del Direttore Generale di avvenuta pubblicazione dei bandi di gara;
- dichiarazione del Direttore Generale che l'IVA rappresenta un costo definitivo e l'insussistenza di ulteriori contributi;
- stampa dell'assegnazione dei codici CUP;
- note di trasmissione del 12.3.2012 dell'ASP "Pro Senecute";
- determina n. 17 dell'1.3.2012 dell'ASP Pro Senecute di rettifica del quadro economico;
- computo metrico;
- copia del parere favorevole dell'ASS n. 1 Triestina;
- nota di trasmissione del 3.4.2012 e allegato computo metrico estimativo;
- parere n. 1459 p. 1572 del 15.5.2012 con cui il Nucleo di Valutazione dell'Edilizia Sanitaria e Socio Sanitaria ha approvato il progetto.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase dei pagamenti: questi ultimi sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 3 migranti

Capitolo 4410 (u.bi. 8.3.1.5065) fondo per gli interventi in materia di immigrazione – di parte corrente – fondi statali (Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione - Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili)

Si tratta dell'attuazione del programma annuale approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 884 del 23 maggio 2012, ai sensi dell'articolo 9, comma 23, della legge regionale n. 9 del 14 agosto 2008. Lo stanziamento relativo al 2012, pari a euro 983.761,53, afferente l'ambito "informazione", risulta non impegnato né prenotato, e pertanto inviato in economia. I residui passivi risalenti al 2011, pari a euro 103.761,53, sono stati pagati con tre mandati di pagamento, oggetto di controllo, per euro 92.974,86, con mantenimento a residui passivi della differenza di euro 10.786,67 nel rispetto dei termini ordinari di conservazione. I pagamenti attengono al saldo dei finanziamenti per la realizzazione degli interventi ritenuti prioritari nei tre assi di intervento "informativo", "socio-occupazionale" e "interculturale" dell'azione 4.1. del programma immigrazione 2011, da attuarsi dalle Amministrazioni provinciali mediante l'approvazione e la realizzazione del "piano territoriale". Il programma immigrazione 2011 è stato approvato con delibera n. 753 del 29 aprile 2011 che ha riservato alle Amministrazioni provinciali la quota complessiva di euro 1.100.000,00 suddividendola in ragione della popolazione extracomunitaria residente.

Mandato n. 1/R (2011) € 35.580,38 – pagamento del saldo del finanziamento concesso alla Provincia di Pordenone per la realizzazione delle azioni del piano territoriale provinciale - cod. SIOPE 1532 e di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- protocollo d'intesa n. 4/IST/7VIP7CONV di data 5.7.2011 per l'attuazione dell'azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali" tra la Regione e la Provincia di Pordenone che definisce le modalità di attuazione dell'azione, le risorse finanziarie attribuite alla Provincia di Pordenone (quota complessiva pari a € 377.195,83) e le modalità di impegno e pagamento dei fondi;
- decr. n. 858 del 28.7.2011 di autorizzazione della spesa complessiva di € 1.100.000,00;
- decr. n. 1016 del 30.8.2011 di approvazione dei piani territoriali presentati dalle Amministrazioni provinciali della Regione;
- decr. n. 1065 del 6.9.2011 di concessione del finanziamento, di impegno di spesa per € 377.195,83 posto a carico del cap. 4408 (fonte regionale) per € 39.858,79 e del cap. 4410 (fonte statale) per € 337.337,04 e di erogazione di € 301.756,66 pari all'80% del finanziamento a valere sul cap. 4410;
- nota del 20.8.2012 della Provincia di Pordenone di richiesta del saldo del finanziamento concesso e di trasmissione della documentazione richiesta a rendiconto che comprende la Relazione finale di valutazione del piano territoriale realizzato dell'Assessorato all'Immigrazione e Identità culturale della Provincia di Pordenone e l'attestazione della Provincia di Pordenone che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia;
- decr. n. 1265 del 5.9.2012 di approvazione della documentazione prodotta a rendiconto del finanziamento concesso e di pagamento del saldo di € 75.439,17 posto a carico del cap. 4410 per € 35.580,38 e del cap. 4408 per € 39.858,79.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la

corretta attribuzione del codice SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 2/R (2011) € 18.479,54 – pagamento del saldo del finanziamento concesso alla Provincia di Trieste per la realizzazione delle azioni del piano territoriale provinciale - cod. SIOPE 1532 e di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- protocollo d'intesa n. 5/IST/7VIP7CONV di data 5.7.2011 per l'attuazione dell'azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali" tra la Regione e la Provincia di Trieste che definisce le modalità di attuazione dell'azione, le risorse finanziarie attribuite alla Provincia di Trieste (quota complessiva pari a € 195.905,80) e le modalità di impegno e pagamento dei fondi;
- decr. n. 858 del 28.7.2011 di autorizzazione della spesa complessiva di € 1.100.000,00;
- decr. n. 1016 del 30.8.2011 di approvazione dei piani territoriali presentati dalle Amministrazioni provinciali della Regione;
- decr. n. 1074 del 8.9.2011 di concessione del finanziamento, impegno di spesa per € 195.905,80, di posto a carico del cap. 4408 (fonte regionale) per € 20.701,62 e del cap. 4410 (fonte statale) per € 175.204,18 e di erogazione di € 156.724,64 pari all'80% del finanziamento;
- nota della Provincia di Trieste di data 16.7.2012 di richiesta di proroga al 31.10.2012 del termine previsto per la presentazione della rendicontazione, come consentito dal decreto di concessione del finanziamento;
- nota del 25.7.2012 della Regione Friuli Venezia Giulia di accoglimento dell'istanza di proroga di cui sopra;
- mail del 31.10.2012 della Provincia di Trieste di richiesta del saldo del finanziamento concesso e di trasmissione della documentazione richiesta a rendiconto comprendente la relazione finale di valutazione del piano territoriale realizzato dell'Assessorato all'Immigrazione e Identità culturale della Provincia di Trieste e l'attestazione del 29.10.2012 che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia;
- decr. n. 2191 del 23.11.2012 di approvazione della documentazione prodotta a rendiconto del finanziamento concesso e di pagamento del saldo di € 39.181,16 posto a carico del cap. 4410 per € 18.479,54 e del cap. 4408 per € 20.701,62.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 3/R (2011) € 38.914,94 – pagamento del saldo del finanziamento concesso alla Provincia di Udine per la realizzazione delle azioni del piano territoriale provinciale - cod. SIOPE 1532 e di bilancio 1.05.03

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- protocollo d'intesa n. 6/IST/7VIP7CONV di data 5.7.2011 per l'attuazione dell'azione 4.1: "Servizi territoriali e sociali" tra la Regione e la Provincia di Udine che definisce le modalità di attuazione dell'azione, le risorse finanziarie attribuite alla Provincia di Udine (quota complessiva pari a € 412.546,36) e le modalità di impegno e pagamento dei fondi;
- decr. n. 858 del 28.7.2011 di autorizzazione della spesa complessiva di € 1.100.000,00;
- decr. n. 1016 del 30.8.2011 di approvazione dei piani territoriali presentati dalle Amministrazioni provinciali della Regione;
- decr. n. 1063 del 6.9.2011 di concessione del finanziamento di € 412.546,36, di impegno di spesa posto a carico del cap. 4408 (fonte regionale) per € 43.594,33 e del cap. 4410 (fonte statale) per € 368.952,03 e di erogazione di € 330.037,09 pari all'80% del finanziamento a valere sul cap. 4410;
- mail della Provincia di Udine trasmessa in data 4.8.2012 di richiesta di proroga al 31.10.2012 del termine previsto per la presentazione della rendicontazione, come consentito dal decreto di concessione del finanziamento;
- nota del 6.8.2012 della Regione Friuli Venezia Giulia di accoglimento dell'istanza di proroga;
- nota del 31.10.2012 della Provincia di Udine di richiesta del saldo del finanziamento concesso e di trasmissione della documentazione richiesta a rendiconto che comprende la relazione finale di

valutazione del piano territoriale realizzato dell'Assessorato all'Immigrazione e Identità culturale della Provincia di Udine e l'attestazione della Provincia di Udine del 31.10.2012 che l'attività per la quale l'incentivo è stato erogato è stata realizzata nel rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la materia;

- decr. n. 2190 del 23.11.2012 di approvazione della documentazione prodotta a rendiconto del finanziamento concesso, di rideterminazione del contributo concesso nell'importo di € 396.915,05 con una differenza pari a € 15.631,31 da destinare a economia di bilancio del cap. 4408 e di pagamento del saldo di € 66.877,96 posto a carico del cap. 4410 per € 38.914,94 e del cap. 4408 per € 27.963,02.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 4 casa ed edilizia residenziale

Capitolo 122 (u.bi. 8.4.2.1144) contributi in annualità costanti trentacinquennali, sulla spesa riconosciuta ammissibile, alle ATER della Regione per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, nonché alle società cooperative edilizie, per la costruzione di case di abitazione destinate ai propri soci che posseggano i requisiti prescritti dalle leggi regionali per essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica – di competenza della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia)

I contributi in parola rinviengono la propria autorizzazione nella legge regionale 6 marzo 1973, n. 18, e nella legge regionale n. 25 del 2 maggio 1988: le norme sono state abrogate, ma le disposizioni continuano ad applicarsi ai rapporti sorti in base a esse nel periodo della loro vigenza e per la conclusione dei relativi procedimenti di entrata e di spesa. Si tratta pertanto di pagamento di ruoli di spesa fissa in corso. Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi: questi ultimi, pari a euro 2.231,09, relativi al 2007, sono stati interamente pagati attraverso un ruolo di spesa fissa, sottoposto a controllo.

RSF n. 109055/R (2007) € 2.231,09 rata del pagamento annuale a favore della Cassa Depositi e Prestiti - cod. SIOPE: 2324

E' stata esaminata la documentazione prodotta dell'Amministrazione.

L'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza tra le risultanze contabili dei vari documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 6 autonomia personale

Capitolo 4518 (u.bi. 8.6.1.1149) fondo regionale a sostegno dell'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali – Servizio sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali)

Il fondo è stato istituito dall'articolo 41 della legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 ed è rivolto a finanziare prestazioni e servizi destinati a persone residenti in Regione che, per la loro condizione di non autosufficienza, non possono provvedere alla cura della propria persona e mantenere una normale vita di relazione senza l'aiuto determinante degli altri.

In particolare il fondo, disciplinato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Regione n. 35 del 21 febbraio 2007 e successive modifiche e integrazioni, è finalizzato a rafforzare il sostegno pubblico all'area della non autosufficienza, favorendo la permanenza delle persone non autosufficienti al proprio domicilio anche mediante il sostegno di risoluzioni autonome da parte delle famiglie, e ciò al fine di garantire alle persone con disabilità un'adeguata assistenza personale per la vita indipendente, attraverso progetti personalizzati.

Inoltre il fondo si prefigge l'obiettivo del superamento dell'eterogeneità dell'offerta assistenziale in Regione, tendendo a garantire standard minimi di dimensione dell'offerta.

Il fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine è rivolto a finanziare quattro tipologie di interventi:

- a) assegni per l'autonomia, che si concretizzano in interventi economici che hanno lo scopo di rendere possibile e sostenibile l'accudimento a domicilio di persone in condizioni di grave non autosufficienza;
- b) contributi per l'aiuto familiare, cioè benefici economici rivolti a sostenere le situazioni in cui ci si avvale dell'aiuto di addetti all'assistenza familiare per l'accudimento di persone in condizioni di non autosufficienza;
- c) interventi rivolti a persone con handicap di particolare gravità a sostegno di progetti di vita indipendente o interventi a favore di persone in condizioni di grave disabilità che, pur non autodeterminandosi, possono essere inserite in progetti di emancipazione e di inserimento sociale;
- d) finanziamenti a sostegno di progetti in favore di persone con problemi di salute mentale.

Il fondo è ripartito tra gli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni¹⁰⁵ e i criteri di riparto sono disciplinati dal decreto del Presidente della Regione n. 251 del 10 agosto 2007.

¹⁰⁵ Ai sensi dell'art. 18, c. 2, della l.reg. n. 6/2006, ente gestore può essere il Comune capofila, l'Azienda per i servizi sanitari, un'Azienda pubblica di servizi alla persona o altra forma associativa.

In assenza di esplicite indicazioni nel regolamento, in fase istruttoria è stata riscontrata la coerenza, nei confronti di tutti gli enti, dei parametri utilizzati ai fini del riparto (dati demografici del penultimo esercizio precedente). Oltre al capitolo 4518 alimentato da risorse regionali, nel bilancio regionale, per le medesime finalità, è stanziato il capitolo 4517, finanziato da fondi statali. Lo stanziamento iniziale 2012 di euro 32.050.000,00, a seguito di storno dal capitolo 4524 di euro 276.920,00, nonché della variazione in aumento di euro 2.000.000,00 disposta con la legge regionale di assestamento del bilancio 2012, si è definitivamente attestato a euro 34.326.920,00, interamente impegnati e pagati. Sono stati sottoposti a controllo, sulla base del valore monetario della soglia calcolata in sede di campionamento, due decreti d'impegno rispetto ai tre adottati nel 2012 e diciassette mandati di pagamento in conto competenza rispetto ai cinquantuno emessi.

Decreto n. 204 del 9.3.2012 di concessione, impegno e liquidazione, ai sensi dell'art. 41 della l.reg. n. 6/2006, dei contributi a favore degli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni per complessivi € 32.050.000,00 - cod. di bilancio 1.05.03 per € 30.745.603,82 e cod. di bilancio 1.06.02 per € 1.304.396,18

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 28110 del 10.10.2011 con cui il responsabile dell'Ambito distrettuale 6.1 comunica, tra l'altro, la mancata utilizzazione di € 108.551,93 dei fondi assegnati nel 2009 per le finalità di cui all'art. 7 del d.P.Reg. n. 35 del 21.2.2007;
- nota n. 5874 del 27.2.2012 con cui il responsabile dell'Ambito distrettuale 6.1 chiede la compensazione sulla nuova assegnazione relativa all'anno 2012 dell'importo non utilizzato pari a € 108.551,93 di cui alla sopra richiamata nota;
- decr. n. 203 del 9.3.2012 del Direttore del Servizio sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali con cui è stato approvato il riparto, a favore degli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, di contributi per complessivi € 32.050.000,00 sul fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'art. 41 della l.reg. n. 6/2006 ed è stata contestualmente autorizzata la relativa spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza dei criteri e delle modalità di ripartizione dei fondi ai parametri stabiliti dal d.P.Reg. n. 251 del 10.8.2007, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Mandato n. 2/C € 5.910.909,31 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Trieste quale ente gestore del Servizio sociale dell'ambito 1.2 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)

Mandato n. 4/C € 1.906.136,36 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Gorizia quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 2.1 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)

Mandato n. 5/C € 1.901.049,33 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Monfalcone quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 2.2 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)

Mandato n. 6/C € 895.456,61 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli" quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 3.1 - cod. SIOPE 1538 (trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie)

- Mandato n. 7/C** € 1.037.317,01 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore dell'Azienda per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli" quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 3.2 - cod. SIOPE 1538 (trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie)
- Mandato n. 8/C** € 1.255.731,66 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore dell'Azienda servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 4.1 - cod. SIOPE 1538 (trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie)
- Mandato n. 9/C** € 1.097.801,05 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Tarcento quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 4.2 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 10/C** € 1.321.765,01 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Cividale del Friuli quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 4.3 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 11/C** € 808.233,55 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore dell'Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro" quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 4.4 - cod. SIOPE 1624 (trasferimenti correnti a imprese pubbliche)
- Mandato n. 13/C** € 4.096.663,16 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Udine quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 4.5 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 14/C** € 1.419.959,21 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Cervignano del Friuli quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 5.1 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 15/C** € 1.444.763,93 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Latisana quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 5.2 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 17/C** € 1.398.547,08 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Sacile quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 6.1 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 18/C** € 980.252,64 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del comune di San Vito al Tagliamento quale ente gestore del Servizio sociale dei comuni dell'ambito 6.2 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 19/C** € 1.367.718,77 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Azzano Decimo quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 6.3 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)
- Mandato n. 20/C** € 1.378.753,32 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Maniago quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 6.4 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)

Mandato n. 21/C € 2.363.259,68 contributo fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine - anno 2012 - a favore del Comune di Pordenone quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 6.5 - cod. SIOPE 1535 (altri trasferimenti correnti ai Comuni)

Ai fini della verifica dell'importo complessivo erogato all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro", quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 4.4, il mandato n. 11/C di € 808.233,55 va considerato congiuntamente al mandato n. 12 di € 496.162,63 (non soggetto a controllo), disposto sempre a favore del medesimo ente. Inoltre ai fini della verifica dell'importo complessivo erogato al Comune di Sacile quale ente gestore del Servizio sociale dei Comuni dell'ambito 6.1, il mandato n. 17/C di € 1.398.547,08 va considerato congiuntamente al mandato n. 16 di € 108.551,93 (non soggetto a controllo), disposto sempre a favore del medesimo Comune, ma con commutazione in quietanza d'entrata sul cap. 644. Quest'ultima operazione deriva dalla compensazione di quanto dovuto all'ente sulla base del riparto effettuato con decr. n. 203/2012 con l'importo non utilizzato dal medesimo ente in relazione ai fondi assegnati per l'anno 2009. L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi pagati a ciascun ente gestore del Servizio sociale dei Comuni a quanto spettante in base al sopraccitato decr. n. 204 del 9.3.2012, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE, con l'eccezione del codice attribuito all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Daniele Moro", per la quale sembrerebbe più appropriato il cod. 1625 (trasferimenti correnti a imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali). Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento. Tutti i pagamenti sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 694 del 13.8.2012 di concessione, impegno e liquidazione, ai sensi dell'art. 41 della l.reg. n. 6/2006, di ulteriori contributi a favore degli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni per complessivi € 2.000.000,00 - cod. di bilancio 1.05.03 per € 1.918.602,42 e cod. di bilancio 1.06.02 per € 81.397,58

E' stata esaminata la seguente documentazione:

– decr. n. 693 del 13.8.2012 del Direttore dell'Area degli interventi sociali e dell'integrazione sociosanitaria con cui è stato approvato il riparto, a favore degli enti gestori del Servizio sociale dei Comuni, di ulteriori contributi per complessivi € 2.000.000,00 sul fondo per l'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine di cui all'art. 41 della l.reg. n. 6/2006 per l'anno 2012 ed è stata contestualmente autorizzata la relativa spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza dei criteri e delle modalità di ripartizione dei fondi ai parametri stabiliti dal d.P.Reg. n. 251 del 10.8.2007, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

FINALITA' 9 sussidiarietà e devoluzione

Funzione 1 sistema delle autonomie locali

Capitolo 1410 (u.bi. 9.1.1.3420) contributo straordinario al Comune di Pordenone per l'effettuazione di spese di gestione su fabbricati di proprietà comunale da destinarsi a uso pubblico (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio finanza locale)

La legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, articolo 13, commi da 96 a 99, subordina la concessione del contributo straordinario a favore del Comune di Pordenone per l'effettuazione di spese di gestione su fabbricati di proprietà comunale da destinarsi a uso pubblico alla presentazione della domanda entro il 5 marzo 2012 corredata dal relativo

preventivo di spesa. Con il decreto di concessione è disposta l'erogazione e sono fissate le modalità di rendicontazione delle spese. Il contributo può essere erogato in via anticipata in unica soluzione. Lo stanziamento 2012, pari a euro 50.000,00, è stato interamente impegnato e pagato. Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e il mandato di pagamento emesso in conto competenza nel 2012.

Decreto n. 1017 del 10.5.2012 € 50.000,00 – concessione al Comune di Pordenone del contributo straordinario per l'effettuazione di spese di gestione su fabbricati di proprietà comunale da destinare ad uso pubblico, impegno della relativa spesa e liquidazione dell'intero ammontare del contributo - cod. SIOPE 1535 e di bilancio 1.05.03

Mandato n. 1/C € 50.000,00 - pagamento dell'intero importo del finanziamento a favore del Comune di Pordenone- cod. SIOPE 1535

E' stata esaminata la seguente documentazione:

– istanza del 5.3.2012 del Comune di Pordenone intesa a chiedere il contributo straordinario corredata dalla relazione di definizione dei lavori da effettuare e dal preventivo di spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 2 fondo montagna

Capitolo 1059 (u.bi. 9.2.1.1158) programma straordinario per l'anno 2008 per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano – spese correnti (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio coordinamento politiche per la montagna)

L'articolo 11 della legge regionale 20 febbraio 2008, n. 4, prevede l'adozione nel 2008 di un programma straordinario da parte delle Comunità montane da approvarsi con prescrizioni dalla Giunta regionale (deliberazione n. 2299 del 6 novembre 2008 modificata con deliberazione n. 303 del 25 febbraio 2010). Si tratta della gestione di residui perenti. Lo stanziamento 2012, a seguito del decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 704 del 16 aprile 2012, si attesta a euro 23.100,00, corrispondenti a residui perenti reiscritti al capitolo a favore di una Comunità montana, sulla base dell'impegno originario di cui al decreto n. 75/2008.

L'intera somma è stata pagata. E' stato sottoposto a controllo il mandato di pagamento emesso in conto competenza.

Mandato n. 1/C € 23.100,00 - liquidazione del rimborso impegnato con il decr. 1720 del 2011 a favore della Camera di commercio di Pordenone - cod. SIOPE 1537

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delib. n. 2299 del 6.11.2008 di approvazione del programma straordinario per l'anno 2008 della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio e di assegnazione e di prenotazione di risorse pari a € 7.584.500,00;
- decr. n. 75 del 17.11.2008 di impegno a favore della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio dell'importo di € 962.500,00 per l'attuazione del programma straordinario per l'anno 2008 di cui € 77.000,00 sul cap. 1059 e € 885.500,00 sul cap. 1053 e di contestuale liquidazione di € 38.500,00 sul cap. 1059 e di € 442.750,00 sul cap. 1053;
- delib. n. 303 del 25.2.2010 di approvazione di variazioni al programma straordinario per l'anno 2008 approvato con delib. 2229/2008;
- nota della Comunità montana del Torre, Natisone e Collio del 14.2.2012 contenente la dichiarazione che il suddetto programma ha raggiunto un avanzamento finanziario pari al 81,15% delle risorse assegnate, che sono state osservate le prescrizioni poste dalla legge e dal decreto di concessione e la richiesta di liquidazione del 30% delle risorse assegnate;
- decr. n. 1057 del 23.4.2012 di approvazione della rendicontazione prodotta dalla Comunità montana del Torre, Natisone e Collio e di liquidazione dell'ulteriore importo di € 23.100,00 sul cap. 1537 e di € 265.650,00 sul cap. 1053.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 3 sistema informativo

Capitolo 50 (u.bi. 9.3.1.1157) sistema informativo elettronico regionale - spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali - rilevante agli effetti dell'IVA (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio sistemi informativi ed e-government)

Il capitolo copre le spese derivanti da attività affidate in house tramite accordi quadro di servizio o esternalizzate a terze parti tramite le ordinarie procedure e relative alla conduzione, gestione, assistenza e manutenzione del software, dell'hardware e delle infrastrutture del sistema degli Enti locali (SIAL). Tali spese derivano anche dagli sviluppi realizzati negli esercizi precedenti.

L'attività del capitolo trova gli indirizzi nel programma triennale per lo sviluppo delle ICT, dell'e-government e delle infrastrutture telematiche approvato dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 9/2011. La citata legge regionale all'articolo 3, comma 2, prevede che il programma triennale sia a scorrimento annuale, definisca strategie della Regione, individui le aree e gli obiettivi raccordandoli ai programmi comunitari e statali, e indichi gli specifici interventi da realizzare, obiettivi e scadenze, costi e benefici correlati e previsti, azioni da svolgere articolate in più componenti, tra cui lo specifico SIAL (lettera b) del citato comma), ovvero Sistema Informativo Amministrazioni Locali.

Nel 2012 l'importo inizialmente stanziato, pari a euro 12.400.000,00, si attesta, a seguito della variazione in aumento di euro 50.000,00 disposta dalla legge regionale di assestamento del bilancio 2012, a euro 12.450.000,00: di questi, euro 12.359.237,19 sono stati impegnati, con invio a economia di euro 90.762,81; sono stati emessi mandati di pagamento per un totale di euro 8.010.993,96. Dei residui passivi provenienti dal 2010 e dal 2011, pari a euro 4.469.686,94, sono stati pagati euro 62.172,56 di residui 2010 ed euro 4.044.504,52 di residui 2011, con mantenimento di residui passivi per euro 165.092,26, relativi al 2011 e invio in economia della quota riferita al 2010. Sono stati sottoposti a controllo i due decreti d'impegno e i sei mandati emessi nel 2012 in conto competenza nonché tre mandati in conto residui, rispetto ai cinque emessi, in quanto di importo superiore alla soglia calcolata in sede di campionamento.

Decreto n. 1155 del 24/05/2012 € 23.945.469,93

- "IMPEGNO FONDI - PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014"
- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. di bilancio 1 03 01 (per € 23.945.469,93 - capp. 50, 156,1405 e 4962),
di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014.

E' stata esaminata la seguente documentazione, in copia:

- Estratto del Piano esecutivo 2012-2014 Insiel Rete e Fonia SIIR e relativo allegato datati 23/05/2012;
- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001152/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001155/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 23.945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;
- Estratto del Piano esecutivo 2012-2014 Insiel Rete e Fonia SIIR - Prima Variazione - e relativo allegato datati 19/11/2012;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0002645/A - /SIR del 22/11/2012 ("Disimpegno fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014 | ^Variazione") per - € 2.813.361,54, di cui - € 205.700,00 su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 per l'anno 2012;
- Acquisizione di decreto di impegno dd. 22.11.2012 del decreto n. 2645/2012.

Va segnalato che:

è presente il solo codice di bilancio, mentre quello SIOPE è riportato regolarmente nel decreto di liquidazione e mandato;

l'esame è stato effettuato in relazione al solo capitolo 50 oggetto del controllo.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio (l'esame è stato effettuato in relazione al solo capitolo 50 oggetto del controllo).

Decreto n. 1156 del 24.05.2012 € 117.195.488,06

- "Impegno fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 (cod. CUP riferito all'impegno su cod. bilancio 2.01.02: D22J12000040002)"
- INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. di bilancio 1 03 01 (per € 117.195.488,06 su capp. 50, 156 e 157) di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014.

E' stata esaminata la seguente documentazione, in copia:

- Estratto del Piano esecutivo 2012-2014 SIIR – SIAR e relativo allegato datati 23/05/2012;
- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001153/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001156/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 (cod. CUP riferito all'impegno su cod. bilancio 2.01.02: D22J12000040002)") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
- Estratto del Piano esecutivo 2012-2014 SIIR – SIAR 1^ variazione e relativo allegato datati 19/09/2012;
- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0002095/A - /DR del 24.09.2012 ("Prenotazione fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 – I^ variazione SIAR") per € 1.889.750,14;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0002096/A - /SIEG del 24/09/2012 ("Impegno fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 I^ variazione SIAR (cod. CUP riferito all'impegno su cod. bilancio 2.01.02: D22J12000040002)") per € 1.631.580,10;
- Estratto del Piano esecutivo 2012-2014 SIIR – SIAL 1^ variazione e relativo allegato datati 21/11/2012;
- Estratto del Piano esecutivo 2012-2014 SIIR – SIAR 2^ variazione e relativo allegato datati 21/11/2012;
- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0002658/A - /DR del 23.11.2012 ("Prenotazione fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 – I^ variazione SIAL, II^ variazione SIAR") per € 2.338.218,58, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 427.067,56 per l'anno 2012, € 205.629,57 per l'anno 2013 e € 163.914,03 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0002700/A - /SIEG del 28/11/2012 ("Impegno fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 I^ variazione SIAL, II^ variazione SIAR (cod. CUP riferito all'impegno su cod. bilancio 2.01.02: D22J12000040002)") per variazione di impegno di spesa per € 2.338.218,58, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 427.067,56 per l'anno 2012, € 205.629,57 per l'anno 2013 e € 163.914,03 per l'anno 2014, e di disimpegno gli impegni di spesa per il triennio 2012-2014 per € 231.064,79.

Va segnalato che:

è presente il solo codice di bilancio, mentre quello SIOPE è riportato regolarmente nel decreto di liquidazione e mandato;

l'esame è stato effettuato in relazione al solo capitolo 50 oggetto del controllo.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici di bilancio (l'esame è stato effettuato in relazione al solo capitolo 50 oggetto del controllo).

Mandato n. 1/50/2012/C (0007489 del 4/7/2012 cap. 50/C) € 2.452.011,82 -

- "PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000235 E A52020121000000236 DD. 08/06/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, I TRIMESTRE 2012 – P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014"

- INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -

- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 1.03.01 su cap. 50/C – esercizio 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001153/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50

- € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001156/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 (cod. CUP riferito all'impegno su cod. bilancio 2.01.02: D22J12000040002)") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
 - Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000235 dell'8 giugno 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 Gennaio -31 Marzo 2012" emessa per l'importo, i.v.a. inclusa, di € 2.401.084,54;
 - Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000236 dell'8 giugno 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 Gennaio -31 Marzo 2012" emessa per l'importo, esente i.v.a., di € 50.297,28;
 - Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0021398/P-/FATT del 19.6.2012 attestante, "ai sensi dell'art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nelle fatture di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014";
 - Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0001493/A-/SIEG del 04.07.2012 ("Pagamento fatture Insiel n. A52020121000000235-236 dd. 08/06/2012 relative a Gestione SIAL - Cap.50 - I trimestre 2012 - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014") per l'importo di € 2.452.011,82;
 - Ordine di pagamento del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government dd. 04/07/2012 per "Pagamento fatture Insiel n. A52020121000000235-236 dd. 08/06/2012 relative a Gestione SIAL - Cap.50 - I trimestre 2012 - P.e. Insiel SIAR/SIAL 2012-2014" per l'importo di € 2.452.011,82;
 - Convalida di ragioneria registrata il 12/07/2012;
 - Mandato n. 0007489 del 12/07/2012 per importo di € 2.452.011,82 con oggetto "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO SIAR/SIAL 2012-2014 (COD.BIL. 1.03.01)-PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000235-236 DD. 08/06/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, I TRIMESTRE 2012 - P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014";
 - Quietanza 0039272 del 13.7.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0007489/0000001 del 12/07/2012 per importo di € 2.452.011,82;
 - Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 1/50/2012/C, d'importo € 2.452.011,82 - con oggetto: "PAGAMENTO FATT.INSIEL N. A52020121000000235-236 DD. 08/06/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, I TRIMESTRE 2012 - P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014;"
 - Lettera di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. 0003691/SAMM dd. 20.7.2012 con oggetto: "vostro mandato di pagamento", con la quale si informa di aver ricevuto in data 13.7.2012 in accredito su proprio c/c per pagamento fatture nn. A52020121000000235-236 dd. 08/06/2012 un importo maggiore per € 630,00 del totale complessivo fatturato al lordo di i.v.a. con i due documenti indicati, e si chiede pertanto istruzioni sull'utilizzo dell'eccedenza di € 630,00 bonificata.
- Va segnalato che:
- le fatture sono state emesse e liquidate ai sensi dell'art.14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), quali fatture trimestrali costanti posticipate pari ognuna al 22 per cento dei corrispettivi (per le attività fatturate) presunti definiti nel piano esecutivo in corso; la fattura a saldo dei corrispettivi - da cui detrarre le eventuali penali - è emessa ai sensi dello stesso c. 2 nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento;
- nell'attestazione prot. 21398/P del 19.6.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l'Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: "esaminati i documenti sopra citati ed accertata la loro conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014", mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;
- nella motivazione del decreto di liquidazione n. 1493/2012 non è data contezza in merito all'effettiva o meno regolare esecuzione delle prestazioni dovute, ma è solo enunciato quanto segue: "Accertato che l'importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel SIAL/SIAR 2012-2014" e "Vista l'attestazione di conformità resa dal Direttore di servizio in data 19/06/2012, prot. 21398/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci

indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell'art. 6 del DPGR 214/2009";

nel decreto di liquidazione n. 0001493/A-/SIEG del 04.07.2012 si rileva un errore di digitazione (inversione materiale della penultima e terzultima cifra delle unità dell'importo della fattura n. A52020121000000236: erroneo 927 in luogo del corretto 297) nel riportare gli importi di una delle due fatture nella motivazione del decreto di liquidazione e in altri documenti formati nella procedura, con conseguente erronea definizione dell'importo autorizzato a pagarsi, che viene pertanto indicato in misura maggiore di quanto dovuto per € 630,00; l'errore in sé, pur non assumendo apparente eccessiva rilevanza in termini assoluti finanziari (630 euro pari allo 0,03% dell'importo pagato), rende palese la preoccupante circostanza di inesistenza nel sistema contabile dell'Amministrazione regionale di controlli automatizzati di capienza degli importi liquidati e pagati a beneficiari rispetto a quelli documentati a credito dai titoli (fatture o altro documento) presentati dagli stessi beneficiari, e ciò sia in termini complessivi rispetto al soggetto beneficiario (totale insoluto del credito residuo complessivo del beneficiario alla data di emissione del mandato) che relativi, in relazione ai singoli documenti attestanti il titolo al pagamento (gli importi degli specifici documenti contabili ancora non soluti). Il verificarsi di tale errore evidenzia l'insufficienza del sistema dei controlli dell'Ente rispetto alle necessità di possesso e utilizzo di controlli automatizzati che comparino in modo incrociato più fenomeni contabili (atti in procedure di liquidazione e pagamento rispetto a titoli di credito dei soggetti esterni) e soggetti coinvolti (i singoli beneficiari). Questa situazione rivela tutta la sua criticità soprattutto ove il rapporto economico - o i complessivi rapporti economici - tra Ente e beneficiario si presentino con caratteristiche finanziarie (impegni di spesa) rilevanti, anche con carattere di durata o persistenza nel tempo (e conseguente svolgimento del rapporto in un ampio intervallo temporale);

la sussistenza dell'errore di liquidazione è stato comunicato anche dal beneficiario con la lettera n. 0003691/SAMM dd. 20.7.2012;

né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

L'esame della documentazione ha evidenziato la non regolarità della procedura seguita in quanto, benché si sia proceduto alla corretta imputazione della spesa nonché alla corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio, non si riscontra la rispondenza degli importi pagati rispetto alla documentazione presentata dal creditore e all'importo del credito liquidabile e pagabile allo stesso.

Si ravvisano pertanto, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti relativamente alla fase della liquidazione nonché di quella dell'ordinazione del pagamento - e, conseguentemente, nella successiva procedura determinatasi in base all'errore segnalato.

Mandato n. 1/50/2012/R (2011) (00258 del 06.02.2012 cap. 50/R (2011)) € 254.087,03

- "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013-
PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020111000000569 DD. 28/12/2011 E NOTA DI CREDITO
A5202011100000038 DD. 16/12/2011 RELATIVA A GESTIONE SIAL, IV TRIMESTRE E
CONGUAGLIO PER APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA 2011-2013
I^VARIAZIONE"

- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 50/0 - SIAL GESTIONE - RESIDUO 2011

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0002003/A - /DR del 13.07.2011 ("Prenotazione fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIER 2011-2013") per € 15.301.800,00, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 1.167.000,00 per ognuno degli anni del triennio 2011-2013;
- Lettera di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste prot. 2011/3416[DOM/RP/sd] dell'8 luglio 2011, con oggetto "Piano esecutivo Rete e Fonia SIAR e SIAL 2011-2013", di trasmissione dei documenti relativi al Piano Esecutivo Rete e Fonia SIAR e SIAL per il triennio 2011-2013 (PRIVA PERO' NELLA COPIA FORNITA DALL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE DEGLI ALLEGATI, costituiti da: Piano esecutivo Rete e Fonia SIAR e SIAL 2011-2013 e Allegato Rete e Fonia SIAR e SIAL 2011-2013).
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0002012/A - /SIEG del 13/07/2011 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIER 2011-2013") per € 15.301.800,00, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 1.167.000,00 per ognuno degli anni del triennio 2011-2013;
- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa di Trieste n. A52020111000000569 del 28 dicembre 2011, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo

- Elettronico Regionale (S.I.E.R.) – Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo. 1 ottobre – 31 dicembre 2011.” emessa per l’importo, i.v.a. inclusa, di € 257.681,38;
- Nota di credito di Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa di Trieste n. A52020111100000038 del 16 dicembre 2011, con oggetto “Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) – Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Conguaglio per approvazione del piano esecutivo 2011/2013 I^ Variazione.” emessa per l’importo, i.v.a. inclusa, di € 3.594,35;
- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – prot. n. 0001827/P-/SIEG del giorno 17.1.2012 attestante, “ai sensi dell’art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nei documenti di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2011-2013 I^ variazione.”;
- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0000125/A-/SIEG del 24.01.2012 (“Pagamento fattura Insiel n. A52020111000000569 dd. 28/12/2011 e nota di credito n. A52020111100000038 dd. 16/12/2011 relativa a gestione SIAL - Cap.50 – IV trimestre 2011 e conguaglio per approvazione piano – Piano esecutivo Insiel Rete e fonia 2011-2013 I^ variazione”) per € 254.087,03;
- Ordinazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme del 24.1.2012;
- Convalida di Ragioneria del 6.2.2012;
- Mandato n. 0000258 del 6.2.2012 per importo di € 254.087,03 - “IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013-PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020111000000569 DD. 28/12/2011 E NOTA DI CREDITO A52020111100000038 DD. 16/12/2011 RELATIVA A GESTIONE SIAL, IV TRIMESTRE E CONGUAGLIO PER APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA 2011-2013 I^VARIATIONE” ;
- Quietanza 0004819 del 07.02.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0000258/0000001 del 06.2.2012 per importo di € 254.087,03;
- Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa – dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 1/50/2012/R, d’importo € 254.087,03 - con oggetto: “PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020111000000569 DD. 28/12/2011 E NOTA DI CREDITO A52020111100000038 DD. 16/12/2011 RELATIVA A GESTIONE SIAL, IV TRIMESTRE E CONGUAGLIO PER APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA 2011-2013 I^VARIATIONE”.

Va segnalato che:

la fattura a debito è stata emessa quale fattura trimestrale costante posticipata pari al 22 per cento dei corrispettivi (per le attività fatturate) presunti definiti nel piano esecutivo in corso; va rilevato, tuttavia, che l’emissione di detta fattura non rispetta i termini di fatturazione disposti dall’art. 14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), dove si stabilisce che “la Società emetterà fatture trimestrali costanti posticipate”, atteso che la fattura è stata emessa tre giorni prima della scadenza del trimestre;

la nota di accredito è stata emessa in conseguenza della diminuzione degli importi dovuti – già fatturati e versati a titolo di acconto relativamente ai primi tre trimestri – dall’Amministrazione regionale in seguito a intervenuta variazione del piano di attività annuale già programmato e affidato a Insiel per l’esecuzione;

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 125/2012 è solo enunciato che: “Accertato che l’importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione” nonché che: “Vista l’attestazione di conformità resa dal Direttore dello scrivente servizio in data 17/01/2012, prot. 1827/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell’art. 6 del DPGR 214/2009”; sul punto va rimarcato come l’art. 6 del DPGR di attuazione dell’art. 45, comma 2, della l.r. 8 agosto 2007, n. 21, citato anche nel decreto liquidazione prevede al comma 1 che “L’attestazione di conformità della prestazione contrattuale ha ad oggetto la corrispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto.”;

nell’attestazione prot. 1827/P del 17.1.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l’Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: “Esaminati i documenti sopra citati ed accertata la loro conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2011-2013 I^ variazione”, mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

la lettera di Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste prot. 2011/3416[DOM/RP/sd] dell’8 luglio 2011, con oggetto “Piano esecutivo Rete e Fonia SIAR e SIAL

2011-2013", di trasmissione dei documenti relativi al Piano Esecutivo Rete e Fonia SIAR e SIAL per il triennio 2011-2013 e pertanto necessaria ai fini del controllo – perlomeno riassuntivo – delle corrispondenze delle prestazioni eseguite rispetto a quanto stabilito convenzionalmente, è priva dei fondamentali allegati e pertanto inutilizzabili per ogni attività di riscontro; né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

Salve le osservazioni sopra eseguite in ordine alle attestazioni di avvenuta verifica della conformità anche qualitativa delle prestazioni eseguite a quelle dovute per contratto e in ordine al DURC, l'esame della documentazione ha per il resto evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 2/50/2012/C (n. 0007497 del 12.7.2012 cap. 50/C) € 218.949,50 –

- "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014 -PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000241 DD. 08/06/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, I TRIMESTRE 2012, P.E. RETE E FONIA 2012-2014"
- INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 1.03.01 su cap. 50/C – esercizio 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001152/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi – Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001155/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi – Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 23.945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;
- Fattura di Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000241 dell'8 giugno 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) – Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 Gennaio -31 Marzo 2012" emessa per l'importo, i.v.a. inclusa, di € 218.949,50;
- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0021398/P-/FATT del 19.6.2012 attestante, "ai sensi dell'art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nel documento di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2012-2014";
- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0001407/A-/SIEG del 25/06/2012 ("Pagamento fattura Insiel n. A52020121000000241 dd. 08/06/2012 relativa a gestione SIAR - Cap.50 – I trimestre 2012 – Piano esecutivo Insiel Insiel Rete e fonia SIIR 2012-2014") per l'importo di € 218.949,50;
- Ordine di pagamento del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government dd. 25/06/2012 per "Pagamento fatt. Insiel n. A52020121000000241 dd. 08/06/2012 relativa a Gestione SIAL, I trimestre 2012, P.e. Rete e fonia SIIR 2012-2014" per l'importo di € 218.949,50;
- Convalida di ragioneria registrata il 12/07/2012;
- Mandato n. 0007497 del 12/07/2012 per importo di € 218.949,50 con oggetto "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014 -PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000241 DD. 08/06/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, I TRIMESTRE 2012, P.E. RETE E FONIA 2012-2014";
- Quietanza 0039274 del 13.7.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0007497/0000001 del 12/07/2012 per importo di € 218.949,50;
- Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa – dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 2/50/2012/C, d'importo € 218.949,50 - con oggetto: "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014 -PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000241 DD. 08/06/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, I TRIMESTRE 2012, P.E. RETE E FONIA 2012-2014";

Va segnalato che:
la fattura è stata emessa e liquidata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), quale fattura trimestrale costante posticipata nella misura del 22 per cento dei corrispettivi presunti definiti nel piano esecutivo in corso; la

fattura a saldo dei corrispettivi – da cui detrarre le eventuali penali – è emessa ai sensi dello stesso c. 2 “nel primo trimestre dell’anno successivo a quello di riferimento e solo a completamento delle attività o delle singole fasi di attività previste nei piani”;

nell’attestazione prot. 21392/P del 19.6.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l’Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: “esaminato il documento sopra citato ed accertata la sua conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2012-2014”, mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 1407/2012 è enunciato quanto segue: “Accertato che l’importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel Rete e fonia SIIR 2012-2014” e “Vista l’attestazione di conformità resa dal Direttore si servizio in data 19/06/2012, prot. 21392/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell’art. 6 del DPGR 214/2009” ;

né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all’eventuale acquisizione all’istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

Salve le osservazioni sopra eseguite in ordine alle attestazioni di avvenuta verifica della conformità anche qualitativa delle prestazioni eseguite a quelle dovute per contratto e in ordine al DURC, l’esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest’ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 2/50/2012/R (2011) (638 del 21.2.2012 cap. 50/R (2011) € 2.460.235,07

- “IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013-
PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020111000000581 DD. 29/12/2011 E NOTA DI CREDITO
A5202011100000046 DD. 16/12/2011 RELATIVA A GESTIONE SIAL, IV TRIMESTRE E
CONGUAGLIO PER APPROVAZIONE P.E. SIAR/SIAL 2011-2013 I^VARIAZIONE”

- INSIEL – INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE –
- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 50/0 – SIAL GESTIONE – RESIDUO 2011.

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0002875/A - /DR del 26.11.2010 (“Prenotazione fondi, ex art. 31 c. 3, l.reg. 21/2007, per spese in conto capitale non impegnate al 31/12/2010 relative ai capitoli 55, 180, 190, 1492 e 1704”) per € 1.497.701,10, non comprendenti impegni sul cap. 50;
- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0002004/A - /DR del 13.07.2011 (“Prenotazione fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013”) per € 120.450.392,86, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.231.235,00 per l’anno 2011, € 11.231.141,96 per l’anno 2012 e € 11.231.166,80 per l’anno 2013;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0002011/A - /SIEG del 13/07/2011 (“Impegno fondi – Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013”) per € 121.906.770,29, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.231.235,00 per l’anno 2011, € 11.231.141,96 per l’anno 2012 e € 11.231.166,80 per l’anno 2013;
- Nota di credito di Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa di Trieste n. A5202011100000046 del 16 dicembre 2011, con oggetto “Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) – Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Conguaglio per approvazione del piano esecutivo 2011/2013 I^ Variazione.” emessa per l’importo, i.v.a. inclusa, di € 23.420,40;
- Fattura di Insiel – Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa di Trieste n. A52020111000000581 del 29 dicembre 2011, con oggetto “Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) – Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo. 1 ottobre – 31 dicembre 2011.” emessa per l’importo, i.v.a. inclusa, di € 2.483.655,47;
- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – prot. n. 0001822/P-/SIEG del giorno 17.1.2012 attestante, “ai sensi dell’art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nei documenti di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione”;

- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0000238/A-/SIEG del 01.02.2012 ("Pagamento fattura Insiel n. A52020111000000581 dd. 01/02/2012 e nota di credito n. A52020111100000046 dd. 16/12/2011 relativa a gestione SIAL - Cap.50 - IV trimestre 2011 e conguaglio per approvazione piano - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione") per € 2.460.235,07;
- Ordinazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme del L' 1.2.2012;
- Convalida di Ragioneria del 21.2.2012;
- Mandato n. 0000638 del 21.2.2012 per importo di € 2.460.235,07 - "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013-PAGAMENTO FATT. INSIEL A520201110000005819 DD. 29/12/2011 E NOTA DI CREDITO A52020111100000046 DD. 16/12/2011 RELATIVA A GESTIONE SIAL, IV TRIMESTRE E CONGUAGLIO PER APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013 I^VARIATIONE";
- Quietanza 0007132 del 22.02.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0000638/0000001 del 21.2.2012 per importo di € 2.460.235,07;
- Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 2/50/2012/R, d'importo € 2.460.235,07 - con oggetto: "PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020111000000581 DD. 29/12/2011 E NOTA DI CREDITO A52020111100000046 DD. 16/12/2011 RELATIVA A GESTIONE SIAL, IV TRIMESTRE E CONGUAGLIO PER APPROVAZIONE P.E.INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013 I^VARIATIONE".

Va segnalato che:

la fattura a debito è stata emessa quale fattura trimestrale costante posticipata pari al 22 per cento dei corrispettivi (per le attività fatturate) presunti definiti nel piano esecutivo in corso; va rilevato, tuttavia, che l'emissione di detta fattura non rispetta i termini di fatturazione disposti dall'art. 14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), dove si stabilisce che "la Società emetterà fatture trimestrali costanti posticipate", atteso che la fattura è stata emessa due giorni prima della scadenza del trimestre;

la nota di accredito è stata emessa in conseguenza della diminuzione degli importi dovuti - già fatturati e versati a titolo di acconto relativamente ai primi tre trimestri - dall'Amministrazione regionale in seguito a intervenuta variazione del piano di attività annuale già programmato e affidato a Insiel per l'esecuzione;

dalla documentazione trasmessa non è rilevabile la data di ricezione della fattura da parte dell'Amministrazione regionale, data dalla quale decorre il termine di sessanta giorni per il pagamento, ai sensi dell'art. 14, c. 3, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005);

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 238/2012 è solo enunciato che: "Accertato che l'importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione" nonché che: "Vista l'attestazione di conformità resa dal Direttore dello scrivente servizio in data 17/01/2012, prot. 1822/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell'art. 6 del DPGR 214/2009"; sul punto va rimarcato come l'art. 6 del DPGR di attuazione dell'art. 45, comma 2, della l.reg. 8 agosto 2007, n. 21, citato anche nel decreto liquidazione prevede al comma 1 che "L'attestazione di conformità della prestazione contrattuale ha ad oggetto la corrispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto";

nell'attestazione prot. 1822/P del 17.1.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l'Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: "Esaminati i documenti sopra citati ed accertata la loro conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione", mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

Salve le osservazioni sopra eseguite in ordine alle attestazioni di avvenuta verifica della conformità anche qualitativa delle prestazioni eseguite a quelle dovute per contratto e in ordine al DURC, l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 3/50/2012/C (0009200 del 23.8.2012 cap. 50/C) € 2.450.751,82 -

- "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO SIAR/SIAL 2012-2014 (COD.BIL. 1.03.01)-PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000263-264 DD. 29/06/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-"

- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -

- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 1.03.01 su cap. 50/C - esercizio 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001153/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001156/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 (cod. CUP riferito all'impegno su cod. bilancio 2.01.02: D22J12000040002)") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000263 del 29 giugno 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 aprile - 30 giugno 2012" emessa per l'importo, i.v.a. inclusa, di € 2.401.084,54;
- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000236 dell'8 giugno 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 aprile - 30 giugno 2012" emessa per l'importo, esente i.v.a., di € 50.297,28;
- Lettera di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. 0003691/SAMM dd. 20.7.2012 con oggetto: "vostro mandato di pagamento", con la quale si informa di aver ricevuto in data 13.7.2012 in accredito su proprio c/c per pagamento fatture nn. A52020121000000235-236 dd. 08/06/2012 un importo maggiore per € 630,00 del totale complessivo fatturato al lordo di i.v.a. con i due documenti indicati, e si chiede pertanto istruzioni sull'utilizzo dell'eccedenza di € 630,00 bonificata;
- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0025703/P-/FATT del 01/08.2012 attestante, "ai sensi dell'art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nei documenti di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014";
- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0001761/A-/SIEG del 07.08.2012 ("Pagamento fatture Insiel n. A52020121000000263-264 dd. 29/06/2012 relative a gestione SIAL - Cap.50 - II trimestre 2012 - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014") per l'importo di € 2.450.751,82;
- Ordine di pagamento del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government dd. 07/08/2012 per "Impegno fondi piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 (cod. bil. 1.03.01) Pagamento fatt. Insiel A52020121000000263-264 dd. 29/06/2012 relative a Gestione SIAL, P.E. Insiel SIAR/SIAL 2012-2014" per l'importo di € 2.450.751,82;
- Convalida di ragioneria registrata il 23/08/2012;
- Mandato n. 0009200 del 23/08/2012 per importo di € 2.450.751,82 con oggetto "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO SIAR/SIAL 2012-2014 (COD.BIL. 1.03.01)-PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000263-264 DD. 29/06/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014";
- Quietanza 0045525 del 24.8.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0009200/0000001 del 23/08/2012 per importo di € 2.450.751,82;
- Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 3/50/2012/C, d'importo € 2.450.751,82 - con oggetto: "PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000263-264 DD. 29/06/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014;

Va segnalato che:

le fatture sono state emesse e liquidate ai sensi dell'art.14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), quali fatture trimestrali costanti posticipate pari ognuna al 22 per cento dei corrispettivi (per le attività fatturate) presunti definiti nel piano esecutivo in corso; la fattura a saldo dei corrispettivi - da cui detrarre le eventuali penali - è emessa ai sensi dello stesso c. 2 nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento;

nell'attestazione prot. 25703/P del 01.8.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l'Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: "esaminati i documenti sopra citati ed accertata la loro conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014", mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

sul punto va rimarcato come l'art. 6 del DPGR di attuazione dell'art. 45, c. 2, della l.reg. 8 agosto 2007, n. 21, citato anche nel decreto liquidazione prevede al comma 1 che "L'attestazione di conformità della prestazione contrattuale ha ad oggetto la corrispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto";

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 1761/2012 è solo enunciato quanto segue: "Accertato che l'importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel SIAL/SIAR 2012-2014" e "Vista l'attestazione di conformità resa dal Direttore di servizio in data 01/08/2012, prot. 25703/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell'art. 6 del DPGR 214/2009";

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 1761/2012 si cita la nota Insiel n. 0003691/SAMM dd. 20.7.2012 in cui si notizia di un credito dell'Amministrazione regionale per € 630,00 in ragione di indebito oggettivo per erroneo accredito di importo a fronte del pagamento delle pregresse fatture nn. A5202012100000235-236 dd. 08/06/2012, ma non si procede, nel dispositivo dello stesso decreto n. 1761, a nessuna formale attività di rettifica o annullamento, quale una possibile operazione di annullamento parziale della precedente erronea liquidazione e alla conseguente imputazione dell'importo a credito disponibile a valere sul rapporto intercorrente con il fornitore; né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

L'esame della documentazione ha evidenziato la parziale regolarità della procedura seguita, con corretta imputazione della spesa nonché corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio, con non eccedenza dell'importo pagato rispetto al rapporto obbligatorio in essere e quantificabile sulla base della documentazione presentata dal creditore, considerato anche l'importo a credito disponibile costituitosi in ragione di indebito oggettivo per € 630,00 per pagamento effettuato in misura eccedente gli importi correttamente fatturati e dovuti. Si rileva tuttavia una non corretta formalizzazione degli adempimenti dovuti in ragione della necessità di correzione della precedente operazione di liquidazione e pagamento effettuata per errore materiale in misura eccedente a quella dovuta per il primo trimestre e successiva imputazione della somma disponibile a credito a valere sul rapporto di debito sorto con l'emissione delle fatture relative al secondo trimestre.

Si ravvisano pertanto, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti relativamente alla fase della liquidazione. Si richiama inoltre l'osservazione sull'assenza del DURC.

Mandato n. 4/50/2012/C (n. 0009232 del 24.8.2012 cap. 50/C) € 218.949,50 -
 - "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014 -PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A5202012100000253 DD. 29/06/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, II TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL RETE E FONIA 2012-2014"

- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -
 - cod. SIOPE 1362 e di bilancio 1.03.01 su cap. 50/C - esercizio 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001152/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001155/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 23.945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;
- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A5202012100000253 del 29 giugno 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 aprile - 30 giugno 2012" emessa per l'importo, i.v.a. inclusa, di € 218.949,50;
- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0025816/P-/FATT del 2.8.2012 attestante, "ai sensi dell'art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nel documento di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2012-2014";

- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0001758/A-/SIEG del 07/08/2012 ("Pagamento fattura Insiel n. A52020121000000253 dd. 29/06/2012 relativa a gestione SIAL - Cap.50 - II trimestre 2012 - Piano esecutivo Insiel Insiel Rete e fonia SIIR 2012-2014") per l'importo di € 218.949,50;
- Ordine di pagamento del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government dd. 07/08/2012 per "Impegno fondi piano esecutivo Insiel rete e fonia SIIR 2012-2014 - Pagamento fatt. Insiel n. A52020121000000253 dd. 29/06/2012 relativa a Gestione SIAL II trimestre 2012, P.e. Insiel Rete e fonia SIIR 2012-2014" per l'importo di € 218.949,50;
- Convalida di ragioneria registrata il 24/08/2012;
- Mandato n. 0009232 del 24/08/2012 per importo di € 218.949,50 con oggetto "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014 -PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000253 DD. 29/06/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, II TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL RETE E FONIA 2012-2014";
- Quietanza 0045650 del 27.8.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0009232/0000001 del 24/08/2012 per importo di € 218.949,50;
- Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 4/50/2012/C, d'importo € 218.949,50 - con oggetto: "PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000253 DD. 29/06/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, II TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL RETE E FONIA 2012-2014";

Va segnalato che:

la fattura è stata emessa e liquidata ai sensi dell'art.14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), quale fattura trimestrale costante posticipata nella misura del 22 per cento dei corrispettivi presunti definiti nel piano esecutivo in corso; la fattura a saldo dei corrispettivi - da cui detrarre le eventuali penali - è emessa ai sensi dello stesso c. 2 "nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento e solo a completamento delle attività o delle singole fasi di attività previste nei piani";

nell'attestazione prot. 25816/P del 2.8.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l'Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: "esaminato il documento sopra citato ed accertata la sua conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2012-2014", mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 1758/2012 è solo enunciato quanto segue: "Accertato che l'importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel Rete e fonia SIIR 2012-2014" e "Vista l'attestazione di conformità resa dal Direttore si servizio in data 02/08/2012, prot. 25816/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell'art. 6 del DPGR 214/2009";

né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

Salve le osservazioni sopra eseguite in ordine alle attestazioni di avvenuta verifica della conformità anche qualitativa delle prestazioni eseguite a quelle dovute per contratto e in ordine al DURC, l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. n. 4/50/2012/R(2011) (4999 del 31.5.2012 cap. 50/R(2011)) € 1.330.182,42

- "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013-
PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020121000000143 DD. 23/04/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL,
SALDO ANNO 2011, P.E. SIAR/SIAL 2011-2013 I^VARIANTE"

- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -

- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 50/0 - SIAL GESTIONE - RESIDUO 2011.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0002875/A - /DR del 26.11.2010 ("Prenotazione fondi, ex art. 31 c. 3, l.r. 21/2007, per spese in conto capitale non impegnate al 31/12/2010 relative ai capitoli 55, 180, 190, 1492 e 1704") per € 1.497.701,10, non comprendenti impegni sul cap. 50;

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0002004/A - /DR del 13.07.2011 ("Prenotazione fondi - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013") per € 120.450.392,86, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.231.235,00 per l'anno 2011, € 11.231.141,96 per l'anno 2012 e € 11.231.166,80 per l'anno 2013;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0002011/A - /SIEG del 13/07/2011 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013") per € 121.906.770,29, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.231.235,00 per l'anno 2011, € 11.231.141,96 per l'anno 2012 e € 11.231.166,80 per l'anno 2013;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0000816/A - /SIEG del 12/04/2012 ("Disimpegno fondi annualità 2012 e 2013 sul Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione") per € 74.786.749,09, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.227.288,68 per l'anno 2012 e € 11.217.844,92 per l'anno 2013;
- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa di Trieste n. A52020121000000143 del 23 aprile 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Saldo anno 2011." emessa per l'importo, i.v.a. inclusa, di € 1.330.182,42;
- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - prot. n. 00016270/P-/SIEG del giorno 8.5.2012 attestante, "ai sensi dell'art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nei documenti di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione";
- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 00001050/A-/SIEG del 14.5.2012 ("Pagamento fattura Insiel n. A52020121000000143 dd. 23/04/2012 relativa a gestione SIAL - Cap.50 - saldo anno 2011 - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione") per € 1.330.182,42;
- Ordinazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme del 14.5.2012;
- Convalida di Ragioneria del 31.5.2012;
- Mandato n. 00004999 del 31.5.2012 per importo di € 1.330.182,42 - "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013-PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020121000000143 DD. 23/04/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, SALDO ANNO 2011, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013 I^VARIATIONE";
- Quietanza 0027196 del 01.06.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 00004999/0000001 del 31.05.2012 per importo di € 1.330.182,42;
- Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 4/50/2012/R (2011), d'importo € 1.330.182,42 - con oggetto: "PAGAMENTO FATT. INSIEL A52020121000000143 DD. 23/04/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, SALDO 2011, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2011-2013 I^VARIATIONE".

Va segnalato che:

la fattura a debito è stata emessa e liquidata, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della convenzione quadro vigente (del. Giunta regionale n. 3404/2005), quale fattura a saldo dei corrispettivi - da cui detrarre le eventuali penali - per l'esecuzione delle attività previste nel piano esecutivo di competenza, con emissione "nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento e solo a completamento delle attività o delle singole fasi di attività previste nei piani"; va rilevato, ancora, che l'emissione di detta fattura non rispetta i termini di fatturazione disposti dalla stesso art. 14, c. 2, dove si stabilisce che "La fattura del corrispettivo definitivo verrà emessa nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento", atteso che la fattura è stata emessa già trascorso detto termine; si annota ancora come nel dettaglio delle attività fatturate a saldo sia stata espunta quella di "Apparecchiature ed altri beni e servizi a rimborso" già presente per € 169mila - i.v.a. esclusa - nelle precedenti fatturazioni degli acconti;

nell'attestazione prot. 16270/P dell' 8.5.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l'Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: "Esaminata la fattura sopra citata e accertata la sua conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione", mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

sul punto va rimarcato come l'art. 6 del DPGR di attuazione dell'art. 45, comma 2, della l.reg. 8 agosto 2007, n. 21, citato anche nel decreto liquidazione prevede al comma 1 che "L'attestazione di conformità della prestazione contrattuale ha a oggetto la corrispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto";

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 1050/2012 non è data contezza, nemmeno *per relatum*, in merito all'effettiva o meno regolare esecuzione delle prestazioni dovute, così come non si dà contezza di verifica operata con confronto tra contenuti dettagliati del piano esecutivo originario rispetto a quello conseguente alla variazione nonché di esame delle cause che tali variazioni hanno determinato, ma è solo enunciato che: "Accertato che l'importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2011-2013 I^ variazione" nonché che: "Vista l'attestazione di conformità resa dal Direttore dello scrivente servizio in data 08/05/2012, prot. 16270/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell'art. 6 del DPGR 214/2009";

né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

L'esame della documentazione ha evidenziato:

Salve le osservazioni sopra eseguite in ordine alle attestazioni di avvenuta verifica della conformità anche qualitativa delle prestazioni eseguite a quelle dovute per contratto e in ordine al DURC, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio;

che non risulta riscontrabile, altresì, la ragione della concreta determinazione del minor importo fatturato e liquidato a saldo rispetto alle attività da ultimo fatturate a titolo di acconto relativamente al IV trimestre 2011.

Mandato n. 5/50/2012/C (00014086 del 23.11.2012 cap. 50/C) € 2.451.381,82 -

- "PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000405-406 DD. 28/09/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, III TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014"

- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -

- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 1.03.01 su cap. 50/C - esercizio 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001153/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001156/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 (cod. CUP riferito all'impegno su cod. bilancio 2.01.02: D22J12000040002)") per € 117.195.488,06, di cui su UBI 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 11.142.644,63 per l'anno 2012, € 11.266.463,14 per l'anno 2013 e € 11.326.963,14 per l'anno 2014;
- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000405 del 28 settembre 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 luglio - 30 settembre 2012" emessa per l'importo, i.v.a. inclusa, di € 2.401.084,54;
- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000406 del 28 settembre 2012, con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 luglio - 30 settembre 2012" emessa per l'importo, esente i.v.a., di € 50.297,28;
- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0033086/P-/FATT del 16.10.2012 attestante, "ai sensi dell'art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nei documenti di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014";
- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0002373/A-/SIEG del 24.10.2012 ("Pagamento fatture Insiel n. A52020121000000405-406 dd. 28/09/2012 relative a gestione SIAL - Cap.50 - III trimestre 2012 - Piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014") per l'importo di € 2.451.381,82;
- Ordine di pagamento del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government dd. 24/10/2012 per "Impegno fondi piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014 (cod. bil. 1.03.01) Pagamento fatt. Insiel A52020121000000405-406 dd. 28/09/2012 relative a Gestione SIAL, III TRIMESTRE 2012, P.E. Insiel SIAR/SIAL 2012-2014" per l'importo di € 2.451.381,82;
- Convalida di ragioneria registrata il 22/11/2012;

- Mandato n. 00014086 del 22/11/2012 per importo di € 2.451.381,82 con oggetto "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO SIAR/SIAL 2012-2014 (COD.BIL. 1.03.01)-PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000405-406 DD. 28/09/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, III TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014";
- Quietanza 0062559 del 23.11.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0014086/0000001 del 22/11/2012 per importo di € 2.451.381,82;
- Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 5/50/2012/C, d'importo € 2.451.381,82 - con oggetto: "PAGAMENTO FATT.INSIEL N. A52020121000000405-406 DD. 28/09/2012 RELATIVE A GESTIONE SIAL, III TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL SIAR/SIAL 2012-2014;

Va segnalato che:

le fatture sono state emesse e liquidate ai sensi dell'art.14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), quali fatture trimestrali costanti posticipate pari ognuna al 22 per cento dei corrispettivi (per le attività fatturate) presunti definiti nel piano esecutivo in corso; la fattura a saldo dei corrispettivi - da cui detrarre le eventuali penali - è emessa ai sensi dello stesso c. 2 nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento;

nell'attestazione prot. 33086/P del 16.10.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l'Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: "esaminati i documenti sopra citati ed accertata la loro conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel SIAR/SIAL 2012-2014", mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 2373/2012 è solo enunciato quanto segue: "Accertato che l'importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel SIAL/SIAR 2012-2014" e "Vista l'attestazione di conformità resa dal Direttore di servizio in data 16/10/2012, prot. 33086/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell'art. 6 del DPGR 214/2009" ;

né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

Salve le osservazioni sopra eseguite in ordine alle attestazioni di avvenuta verifica della conformità anche qualitativa delle prestazioni eseguite a quelle dovute per contratto e in ordine al DURC, l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. n. 6/50/2012/C (0016159 del 13.12.2012 cap. 50/C) € 218.949,50 -

- "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014 -PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000411 DD. 28/09/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, III TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014"

- INSIEL - INFORMATICA PER IL SISTEMA DEGLI ENTI LOCALI S.P.A. - TRIESTE -

- cod. SIOPE 1362 e di bilancio 1.03.01 su cap. 50/C - esercizio 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto del Direttore della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme n. 0001152/A - /DR del 24.05.2012 ("Prenotazione fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;

- Decreto del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed E-Government n. 0001155/A - /SIEG del 24/05/2012 ("Impegno fondi - Piano esecutivo Insiel Rete e Fonia SIIR 2012-2014") per € 23.945.469,93, di cui su UB 9.3.1.1157 - Cap. 50 € 995.225,00 per l'anno 2012, € 753.225,00 per l'anno 2013 e € 753.225,00 per l'anno 2014;

- Fattura di Insiel - Informatica per il Sistema degli Enti Locali Spa. di Trieste n. A52020121000000411 del 28 settembre 2012, ricevuta dall'Amministrazione regionale il 4.10.2012 - prot. n. 0003263/A-/FATT - con oggetto "Esercizio del Sistema Informativo Elettronico Regionale (S.I.E.R.) - Gestione S.I.A.L. (Articolo 14, comma 14.2). Periodo: 1 luglio - 30 settembre 2012" emessa per l'importo, i.v.a. inclusa, di € 218.949,50;

- Dichiarazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0033290/P-/FATT del

- 17.10.2012 attestante, "ai sensi dell'art. 6 del DPRG 214/2009 che le voci indicate nel documento di cui sopra corrispondono a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2012-2014";
- Decreto di liquidazione del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government - Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - n. 0002847/A-/SIEG del 10/12/2012 ("Pagamento fattura Insiel n. A52020121000000411 dd. 28/09/2012 relativa a gestione SIAL - Cap.50 - III trimestre 2012 - Piano esecutivo Insiel Insiel Rete e fonia SIIR 2012-2014") per l'importo di € 218.949,50;
 - Ordine di pagamento del Direttore del Servizio sistemi informativi ed e-government dd. 10/12/2012 per "Impegno fondi piano esecutivo Insiel rete e fonia SIIR 2012-2014 - Pagamento fatt. Insiel n. A52020121000000411 dd. 28/09/2012 relativa a Gestione SIAL, III trimestre 2012, P.e. Insiel Rete e fonia SIIR 2012-2014" per l'importo di € 218.949,50;
 - Convalida di ragioneria registrata il 13/12/2012;
 - Mandato n. 0016159 del 13/12/2012 per importo di € 218.949,50 con oggetto "IMPEGNO FONDI PIANO ESECUTIVO INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014 -PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000411 DD. 28/09/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, III TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL RETE E FONIA SIIR 2012-2014";
 - Quietanza 0068338 del 14.12.2012 di Unicredit di avvenuto pagamento per bonifico del mandato n. 0016159/0000001 del 13/12/2012 per importo di € 218.949,50;
 - Interrogazione del 18.1.2013 del titolo di spesa - dettaglio mandati di pagamento del mandato n. 6/50/2012/C, d'importo € 218.949,50 - con oggetto: "PAGAMENTO FATT. INSIEL N. A52020121000000411 DD. 28/09/2012 RELATIVA A GESTIONE SIAL, III TRIMESTRE 2012, P.E. INSIEL RETE E FONIA 2012-2014";

Va segnalato che:

la fattura è stata emessa e liquidata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005), quale fattura trimestrale costante posticipata nella misura del 22 per cento dei corrispettivi presunti definiti nel piano esecutivo in corso; la fattura a saldo dei corrispettivi - da cui detrarre le eventuali penali - è emessa ai sensi dello stesso c. 2 "nel primo trimestre dell'anno successivo a quello di riferimento e solo a completamento delle attività o delle singole fasi di attività previste nei piani";

nell'attestazione prot. 33290/P del 17.10.2012 del Direttore del Servizio Sistemi Informativi ed e-government (che è anche l'Organo che ha proceduto alla liquidazione) si legge nella motivazione: "esaminato il documento sopra citato ed accertata la sua conformità a quanto previsto dal piano esecutivo Insiel rete e fonia 2012-2014", mentre non si fa parola sulla corrispondenza o meno delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto;

nella motivazione del decreto di liquidazione n. 2847/2012 è solo enunciato quanto segue: "Accertato che l'importo fatturato è conforme a quanto dovuto sulla base delle relative tabelle di Piano esecutivo Insiel rete e fonia SIIR 2012-2014" e "Vista l'attestazione di conformità resa dal Direttore di servizio in data 17/10/2012, prot. 33290/SIR/7-2, in cui si attesta la corrispondenza tra le voci indicate nelle fatture e le prestazioni previste dal piano esecutivo ai sensi dell'art. 6 del DPGR 214/2009";

il pagamento è stato effettuato in data 13.12.2012, quindi oltre al termine che è disposto dall'art. 14, c. 3, della convenzione quadro vigente (approvata con del. Giunta regionale n. 3404/2005) e che decorre dalla ricezione del documento contabile di addebito (4.10.2012);

né tra la documentazione né negli atti esaminati si dà evidenza all'eventuale acquisizione all'istruttoria del documento unico di regolarità contributiva.

Salve le osservazioni sopra eseguite in ordine alle attestazioni di avvenuta verifica della conformità anche qualitativa delle prestazioni eseguite a quelle dovute per contratto e in ordine al DURC, l'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Osservazioni riassuntive

In relazione alle valutazioni specificatamente indicate nelle sopraesposte schede analitiche, si ritiene opportuno richiamare e riassumere di seguito i fenomeni caratterizzati da maggiore criticità e le più ragguardevoli e collegate osservazioni di natura generale o sistematica.

In relazione alla procedure finalizzate all'emissione del mandato n. 1/50/2012/C (num. gen. 7489 del 4 luglio 2012) e del mandato n. 3/50/2012/C (num. gen. 9200 del 23 agosto 2012) si è evidenziata una non regolare gestione nella fase della liquidazione, caratterizzata da un errore materiale di calcolo dell'importo da liquidare (inversione di cifre nell'addizione di due importi fatturati) che ha determinato la liquidazione di un importo in misura maggiore del dovuto. Più che l'errore materiale in sé, va valutata criticamente sia l'irregolare gestione contabile della procedura rettificativa successivamente (cioè dopo la notizia da parte del fornitore del maggior accredito da lui ricevuto) attivata, che non ha comportato l'adozione di un atto formale, sia l'insufficienza, o forse l'inesistenza, all'interno del sistema contabile regionale, di strumenti automatizzati di controllo delle imputazioni contabili, che permettano di prevenire in modo ostativo il verificarsi di fenomeni di irregolarità del tipo riscontrato.

In merito all'ultimo aspetto sottolineato, si ritiene opportuno ripresentare espressamente quanto già nella scheda analitica sopra esposto: "l'errore in sé [...] rende palese la preoccupante circostanza di inesistenza nel sistema contabile dell'Amministrazione regionale di controlli automatizzati di capienza degli importi liquidati e pagati a beneficiari rispetto a quelli documentati a credito dai titoli (fatture o altro documento) presentati dagli stessi beneficiari, e ciò in termini sia complessivi rispetto al soggetto beneficiario (totale insoluto del credito residuo complessivo del beneficiario alla data di emissione del mandato) sia relativi, in relazione ai singoli documenti attestanti il titolo al pagamento (gli importi degli specifici documenti contabili ancora non soluti). Il verificarsi di tale errore evidenzia l'insufficienza del sistema dei controlli dell'ente rispetto alle necessità di possesso e utilizzo di controlli automatizzati che comparino in modo incrociato più fenomeni contabili (atti in procedure di liquidazione e pagamento rispetto a titoli di credito dei soggetti esterni) e soggetti coinvolti (i singoli beneficiari). Questa situazione rivela tutta la sua criticità soprattutto ove il rapporto economico - o i complessivi rapporti economici - tra ente e beneficiario si presentino con caratteristiche finanziarie (impegni di spesa) rilevanti, anche con carattere di durata o persistenza nel tempo (e conseguente svolgimento del rapporto in un ampio intervallo temporale)".

Con riferimento, invece, agli atti di liquidazione a titolo di saldo dei corrispettivi dovuti in relazione alle attività svolte e alla rendicontazione del singolo anno di gestione (nello specifico quelli legati alla procedura finalizzata all'emissione del mandato n.

4/50/2012/R(2011) (num. gen. 4999 del 31 maggio 2012), si evidenzia il profilo attinente alla verifica della sussistenza della regolarità nell'esercizio del controllo circa l'avvenuta regolare prestazione da parte di INSIEL dei servizi affidati nei termini programmati e attesi.

Al riguardo, si rileva nuovamente (a conferma di quanto espresso nel corso dell'analoga procedura di verifica attuata relativamente alle operazioni contabili svolte nell'esercizio finanziario 2011, anche se in relazione alla gestione del capitolo 156) come l'adozione degli atti di modificazione della programmazione già approvata esigono l'espressione delle motivazioni poste alla base dei cambiamenti operati, tali da evidenziare cause, finalità e responsabilità determinanti le modifiche, elementi tutti che non si evidenziano dall'esame della documentazione trasmessa. Si ravvisa, infatti, l'esigenza di un'adeguata evidenziazione negli atti in discorso anche dello stato ex ante (precedente attività programmata e sua quantificazione) quale parametro della rilevanza della modifica nonché, soprattutto, del soggetto che ha determinato la modifica e le motivazioni sottostanti, se INSIEL o Amministrazione regionale individuata nello specifico Ufficio della stessa, le motivazioni adottate e le finalità perseguite. In assenza di una distinzione espressa delle determinanti delle modificazioni introdotte nelle modalità sommariamente sopra indicate residuerebbero – così come ora accade – solo generiche indicazioni di attività e aggregazioni di valori finanziari prive di concreta utilità per la comprensione dell'atto e per una sua lettura funzionale a un esame della coerenza della programmazione stabilita.

Sempre in riferimento alla procedura di liquidazione a saldo dei corrispettivi dovuti in relazione al singolo anno di gestione, si evidenzia ancora (come già osservato per un fenomeno analogo riscontrato in operazioni afferenti la gestione finanziaria 2011) il diverso e ulteriore profilo legato alla verifica dell'effettivo svolgimento dei controlli necessari alla regolare liquidazione dei corrispettivi versati a saldo a INSIEL per le attività svolte. Sul punto si evidenzia la necessità di una sussistenza - ai fini della definizione a saldo del servizio annuale reso - nell'atto di liquidazione di una documentale attestazione di intervenute attività di verifica della prestazione fornita rispetto ai contenuti anche qualitativi convenzionalmente fissati per lo svolgimento dei servizi.

Sul punto va ricordato quanto già comunicato nella nota del Servizio sistemi informativi ed e-government (SIEG) della Regione Friuli Venezia Giulia n. 21701 del 22 giugno 2012 (nota trasmessa in sede di controdeduzioni nell'analoga procedura di verifica attuata relativamente al documento di rendiconto per l'esercizio finanziario 2011, anche se attinente la gestione delle risorse del capitolo di spesa 156), laddove si dichiarava che "A tal fine [la verifica dei dettagli delle attività contenuti nei piani rispetto alle due versioni: originario e conseguente alla variazione] è in corso di definizione una procedura che permetta di evidenziare la natura delle differenze facilitando il controllo attraverso l'elaborazione di una reportistica in cui emergano le diverse voci modificate con la relativa

motivazione." Va anche ricordato come, successivamente, in risposta a richiesta di comunicazione delle misure consequenzialmente adottate in esito ai riscontri di irregolarità rappresentati nella relazione allegata alla deliberazione n.83/2012 di affidabilità sul rendiconto 2011, il SIEG con nota prot. n. 0012060/P del 16.4.2013 abbia scritto quanto segue:

"Per quanto riguarda la variazione dell'impegno di spesa, è in fase sperimentale la predisposizione di un prospetto riepilogativo che evidenzia non solo le uniche righe oggetto di variazione (variazione che può riguardare ognuno degli elementi indicati nel piano esecutivo) ma anche le motivazioni che hanno portato alle variazioni stesse (se a seguito di disposizioni normative, esigenze operative o modifica dei requisiti) ed il soggetto che ha richiesto il cambiamento (Insiel, SIEG o altra struttura dell'Amministrazione regionale).

Con l'entrata in vigore del nuovo disciplinare (approvato con delibera della Giunta Regionale 667 dd. 11/04/2013) prevista, in base all'articolo 10 comma 15 della LR n. 5/2013, contestuale all'approvazione del nuovo programma triennale 2014-2016, il prospetto sopra citato farà parte della documentazione ufficiale che dovrà essere prodotta contestualmente al piano esecutivo Insiel.

Relativamente alle osservazioni sulla motivazione dei provvedimenti di liquidazione, e come già fatto presente nella nostra nota 21701 dd. 22/06/2012, si stanno introducendo criteri di valutazione volti a certificare la correttezza delle prestazioni ricevute e la conformità delle stesse a specifici e dettagliati livelli di servizio che tengano conto del rispetto delle tempistiche e degli obblighi di risultato; tale documentazione diventerà obbligatoria con l'entrata in vigore del nuovo disciplinare (approvato con delibera della Giunta Regionale 667 dd. 11/04/2013) prevista in base all'art. 10 comma 15 della LR 5/2013, contestuale all'approvazione del nuovo programma triennale 2014-2016."

Facendo seguito ai contenuti della nota del SIEG appena esposta, è pertanto importante ricordare sul punto specifico (così come per quanto riguarda in generale ogni attività di verifica della corrispondenza delle prestazioni eseguite rispetto a quanto previsto nel contratto, ai sensi dell'articolo 6 del decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2009, n. 0214/Pres. di attuazione dell'articolo 45, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21) che con la legge regionale 8 aprile 2013, n. 5, si è proceduto ad avviare una revisione delle modalità di gestione dei rapporti tra la stessa Amministrazione e INSIEL per lo svolgimento delle attività affidate. L'articolo 10 della citata legge prevede al comma 15, infatti, che "L'accordo quadro vigente fra la Regione e INSIEL spa decade con effetto dall'approvazione del Programma triennale 2014-2016, fatte salve le attività previste nei documenti di attuazione del Programma triennale 2013-2015." Con tale disposizione si prefigura una profonda rivisitazione delle modalità di gestione dei rapporti tra Amministrazione regionale e INSIEL, e ciò anche in relazione alle concrete metodiche di

definizione del piano di attività e di verifica della corrispondenza tra prestazioni programmate ed effettivamente svolte e rendicontate, anche se la decadenza della precedente "convenzione quadro" si verificherà solo all'approvazione del Programma triennale 2014-2016.

Ai fini della volontà dell'Amministrazione regionale di ridefinire le modalità di gestione dei rapporti nelle attività in discorso, si deve dare poi, soprattutto, atto - come già sinteticamente bene rappresentato dalla citata nota del SIEG prot. n. 0012060/P del 16.4.2013 - che con deliberazione della Giunta regionale n. 667 dell'11 aprile 2013 si è proceduto a modificare, ai sensi dell'articolo 9, commi 1 e 2, della legge regionale n. 9/2011, il "disciplinare di servizio, relativo ai servizi di sviluppo e gestione del S.I.I.R. e delle infrastrutture di telecomunicazione, avente durata di nove anni [che regola i rapporti tra la Regione e INSIEL spa] e che [...] definisce la tipologia e il contenuto dei servizi resi da INSIEL spa, gli indicatori necessari a misurare la qualità dei servizi, i criteri e le modalità di computo degli oneri per i servizi erogati e le modalità di periodica informativa alla Regione."

Il testo del Disciplinare nel contenuto approvato prevede (articolo 1, comma 1, lett. l e m, articolo 2, comma 3, lett. a, articolo 4, comma 5) nuovi strumenti - che si potrebbero ritenere quali capitoli speciali, ma che in realtà, essendo in ogni momento modificabili dall'Amministrazione regionale, assumono piuttosto valenza di ordini di servizio immediatamente applicabili - costituiti dal documento Regole ("documento che illustra l'iter per la predisposizione del Piano esecutivo e del Piano operativo nonché per la predisposizione e la stipula delle Convenzioni ad hoc. Viene allegato al Piano esecutivo ai sensi dell'articolo 11, comma 8") e dal documento Catalogo dei servizi ("documento che descrive e dettaglia i contenuti, i livelli di servizio e le modalità di erogazione dei servizi forniti dalla società, i corrispettivi e le tempistiche. Viene allegato al Piano esecutivo ai sensi dell'articolo 11, comma 8").

Lo stesso Disciplinare prevede, inoltre, agli articoli 6 (Monitoraggio dei servizi erogati), 13 (Monitoraggio dei Piani), 16 (Poteri di indirizzo, controllo e vigilanza della Regione), 25 (Indicatori di misura della qualità dei servizi) e 26 (Benchmarking) un'espressa e specifica regolazione e strumentazione per il monitoraggio e la verifica da parte dell'Amministrazione regionale delle attività svolte da INSIEL, così come prevede modalità più rigorose per la corresponsione dei corrispettivi stabiliti (articoli 22, 23, 24 e 27).

Riassuntivamente si constata come l'Amministrazione regionale abbia avviato un'azione di riforma delle concrete procedure di governance dell'erogazione dei servizi e svolgimento di attività da parte di INSIEL, che appare indirizzata nel senso di un maggior soddisfacimento delle esigenze di regolarità ed efficienza già indicate dalla Sezione per la gestione dei servizi informatici del sistema regionale.

Relativamente all'esercizio 2012 interessato dal controllo, permangono comunque le criticità nei termini in precedenza evidenziati.

In data 25 giugno 2013, in sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha trasmesso la nota n. 19321 del 24 giugno 2013 con le deduzioni del Servizio sistemi informativi ed e-government della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, che di seguito si sintetizzano.

- a) *Per quanto riguarda l'acquisizione e la produzione del DURC come documentazione da allegare al decreto di liquidazione e da valutare in fase istruttoria, l'acquisizione del DURC non è più richiesta dal momento che INSIEL è società in house.*
- b) *Con riferimento all'errore materiale di calcolo in fase di liquidazione delle fatture oggetto del mandato n. 531/2012, "la procedura informatica non ha potuto impedire l'errore in quanto la cifra impegnata disponibile sul capitolo 50 era decisamente superiore all'importo dovuto e pertanto l'operazione ha trovato capienza". Nel decreto di liquidazione successivo n. 1761/2012 "si è portata in diminuzione la cifra erroneamente pagata in eccesso precedentemente": il Servizio "ha ritenuto che la suddetta formalizzazione dell'errore in un decreto successivo correggesse l'operazione di liquidazione precedente sia dal punto di vista documentale che contabile" attraverso l'istituto della compensazione.*
- c) *Relativamente alla variazione dell'impegno di spesa, "è in fase sperimentale la predisposizione di un prospetto riepilogativo che evidenzi non solo le uniche righe oggetto di variazione ... ma anche le motivazioni che hanno portato alle variazioni stesse ... e il soggetto che ha richiesto il cambiamento ...". Il nuovo prospetto, a partire dal programma triennale 2014-2016, dovrà essere prodotto contestualmente al piano esecutivo INSIEL.*

Relativamente alla motivazione dei provvedimenti di liquidazione, "si stanno introducendo criteri di valutazione volti a certificare la correttezza delle prestazioni ricevute e la conformità delle stesse a specifici e dettagliati livelli di servizio che tengano conto del rispetto delle tempistiche e degli obblighi di risultato".

Per quanto riguarda il DURC la Sezione prende atto. Sul secondo punto la risposta dell'Amministrazione vale a confermare che il sistema contabile controlla l'ammontare liquidato solo rispetto alla capienza dell'impegno. Per tutte le altre considerazioni espresse, si ribadisce quanto già riportato in sede di analisi delle singole operazioni oggetto di controllo.

FINALITA' 10 affari istituzionali, economici e fiscali generali

Funzione 1 affari istituzionali generali

Capitolo 2013 (u.bi. 10.1.2.1165) obiettivo competitività regionale 2007-2013 e Docup ob 2000-2006 – spese per il sistema di gestione e controllo dell'obiettivo "competitività e occupazione FESR 2007-2013" e spese per la chiusura del programma Docup ob. 2 2000-2006 (Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie – Servizio gestione fondi comunitari)

Si tratta di spese di assistenza tecnica, il cui sostegno è previsto anche nella relazione politico-programmatica 2012-2014. Il capitolo è stato istituito con la legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, all'articolo 6, comma 116, con lo stanziamento di euro 1.200.000,00 per l'anno 2007. Lo stanziamento 2012 pari a euro 70.000,00 non è stato impegnato né prenotato, quindi interamente inviato in economia.

Funzione 2 fondi a destinazione intersettoriale

Capitolo 9611 (u.bi. 10.2.2.3461) fondo per interventi nelle aree sottoutilizzate (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione – Servizio pianificazione e coordinamento della finanza regionale)

Il Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.) fa parte dei fondi che complessivamente finanziano in Italia la politica regionale, finalizzata a promuovere competitività e coesione dei territori. La politica regionale europea per il periodo 2007-2013 si fonda su una strategia condivisa, sull'integrazione dei fondi e sulla loro territorializzazione.

Le risorse assegnate dalla legge finanziaria dello Stato al FAS sono ripartite dal CIPE tra i programmi di interesse strategico nazionale e regionale.

L'utilizzo del FAS assegnato dal CIPE alla Regione Friuli Venezia Giulia è definito dal programma attuativo regionale FAS 2007-2013, a seguito del quale vengono condivise con il Governo italiano le scelte di sviluppo territoriale della Regione che formano oggetto della nuova intesa istituzionale di programma.

Gli investimenti finanziati nell'ambito del PAR FAS devono essere volti 1. al rafforzamento dell'intensità di azione di quanto già programmato con i POR; 2. all'integrazione territoriale o tematica di tali linee di intervento; 3. al raggiungimento di sostanziali impatti strutturali sul territorio.

Gli interventi sono poi realizzati nell'ambito di accordi di programma quadro ovvero con strumenti di attuazione diretta dell'Amministrazione regionale. L'utilizzo del fondo avviene a valle dell'approvazione dei documenti di programmazione operativa, mediante

storno e allocazione alle appropriate unità di bilancio. Nel 2012, come si evince dalla relazione politico-programmatica 2012-2014, si prevedeva che l'attuazione del programma prendesse il via, con gli interventi di pronta cantierabilità ovvero con gli interventi che assicurassero la maggiore velocità di spesa.

Lo stanziamento 2012 invece, pari a euro 43.200.000,00, non è stato impegnato né prenotato, inviato in economia per euro 30.369.120,00 e trasferito all'esercizio successivo, ai sensi dell'articolo 31, comma 7, della legge regionale di contabilità, per euro 12.830.880,00 (il PAR FAS è stato approvato definitivamente con deliberazione della Giunta regionale n. 847 del 17 maggio 2012).

Funzione 4 affari finanziari e fiscali

Capitolo 1579 (u.bi. 10.4.3.1171) quota capitale compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti per far fronte agli interventi di emergenza e di prevenzione, nelle zone della Regione Friuli Venezia Giulia colpite dagli eventi calamitosi del giugno 1996 – fondi statali (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

L'articolo 1, comma 1, della legge regionale 5 settembre 1997, n. 28, autorizza la Regione a stipulare con la Cassa depositi e prestiti spa mutui ventennali, con onere di ammortamento a carico dello Stato, per il completamento degli interventi infrastrutturali di emergenza e di prevenzione. Con la delibera della Giunta regionale n. 5380 del 2 dicembre 1996 è stato autorizzato l'avvio delle procedure per la concessione alla Regione di uno o più mutui fino alla concorrenza di lire 75.000.000.000. La Cassa depositi e prestiti spa ha aderito alla richiesta della Regione di un mutuo della durata di anni 20 con decorrenza dell'ammortamento dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2012.

Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2010¹⁰⁶.

Il capitolo presenta uno stanziamento definitivo 2012 di euro 2.468.901,88, pagato per euro 2.468.896,88 con due rate di ruolo di spesa fissa, emesso sulla base del decreto d'impegno n. 1268/1997, con invio a economia di euro 5,00. Sono stati sottoposti a controllo entrambi i titoli di spesa, poiché di importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

¹⁰⁶ Si veda pag. 78 della relazione DAS 2010 (delib. n. 40/2011).

RSF n. 165279/C € 1.211.728,53 ed € 1.257.168,35 – pagamento a favore della Cassa depositi e prestiti della 29° e della 30° rata della quota capitale di un mutuo assunto dalla Regione Friuli Venezia Giulia con la Cassa depositi e prestiti – cod. SIOPE 3112

E' stata esaminata la documentazione prodotta dall'Amministrazione:

- decreto n. 617 del 13.5.1998 con cui è stata autorizzata l'emissione di due ruoli di spesa fissa a favore della Cassa depositi e prestiti per il pagamento di quaranta rate della quota capitale e di quaranta rate di rimborso della quota interessi del mutuo in scadenza al 31.12.2017. Detto decreto prevede che il pagamento abbia inizio il 30.6.1998 e che avvenga con scadenza fissa il 30.6 e il 31.12 di ogni anno;
- ruolo di spesa fissa n. 165279 del 13.5.1998 relativo al pagamento di quaranta rate per un totale di lire 75 miliardi (€ 38.734.267,43) da eseguirsi il 30.6 e 31.12 di ogni anno a partire dal 30.6.1998 e sino al 31.12.2017.

L'esame della documentazione ha evidenziato la coerenza tra le risultanze contabili dei vari documenti esaminati, la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. I pagamenti: sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Funzione 6 ricerca e sviluppo, formazione, promozione

Capitolo 8027 (u.bi. 10.6.1.2013) spese per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale e delle attività svolte dall'Amministrazione regionale (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione – Servizio statistica e affari generali)

La fonte normativa si rinviene nell'articolo 11, commi 12-13, della legge regionale di assestamento del bilancio 2012, che istituisce il capitolo. Nello specifico, la norma citata autorizza l'Amministrazione regionale a sostenere spese dirette alla redazione, alla stampa e alla diffusione di articoli, notiziari, bollettini, documentazioni e di altre pubblicazioni, comunque denominate, al fine di divulgare la conoscenza dei dati statistici di interesse regionale con particolare riferimento ai settori di intervento della Regione.

Lo stanziamento 2012 si attesta a euro 200.000,00, impegnati per euro 73.466,97 e pagati per euro 15.972,00: la gestione contabile del capitolo determina pertanto l'invio in economia di euro 126.533,03 e la formazione di residui da competenza di euro 57.494,97. Sulla base delle soglie monetarie calcolate in occasione del campionamento, sono stati esaminati tutti gli otto decreti d'impegno adottati nel 2012 e il mandato di pagamento emesso in conto competenza, in quanto di importo superiore alle soglie predette.

Decreto n. 1976 dell'11.10.2012 € 15.972,00 –impegno di spesa a favore di una ditta di Trieste per la stampa, imbustatura e spedizione di n. 4 volumi contenenti dati statistici di interesse regionale e delle attività svolte dall'Amministrazione regionale - cod. SIOPE 1343 e di bilancio 1.03.01

Mandato n. 1/C € 15.972,00 – pagamento dei servizi resi per il servizio di stampa di n. 4 volumi contenenti dati statistici di interesse regionale per n. 13.400 copie complessive-cod. SIOPE 1343

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delibera di generalità n. 985 del 31.5.2012;
- decr. n. 1720 dd. 30.08.2012 con il quale è stato autorizzato l'esperimento di gara, ex art. 125 del d.lgs. 163/2006 e art. 7 del D.P.Reg. 216/Pres. 15 ottobre 2010 s.m.i, per l'affidamento in economia dell'incarico di stampa, imbustatura e spedizione di n. 4 volumetti contenenti i dati statistici di interesse regionale (per n. 13.400 copie complessivamente) e sono stati prenotati sul capitolo 8027 i fondi necessari alla copertura della spesa presunta di € 39.900,00;
- offerta n. 1200096 dd. 12.09.2012 formulata dalla ditta risultata aggiudicataria del servizio per l'importo di € 13.200,00 iva esclusa;
- comunicazione della ditta inerente la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010 , con i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato;
- dichiarazione ex d.lgs. 163/2006 art. 38 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e indicazione dati per richiesta del Durc con allegato documento di identità in corso di validità;
- verbale n. FIN/39/STAT/PS-1 del 21.9.2012 concernente l'apertura delle offerte formulate per il servizio di stampa dei n. 4 volumi relativi alla divulgazione di dati statistici di interesse regionale;
- foglio presenze della seduta pubblica del giorno 21.09.2012;
- parere di congruità della spesa, dd. 25.9.2012 col quale il Direttore del Servizio Statistica e affari generali certifica che in base alle condizioni richieste dall'Amministrazione regionale sul tipo di imballaggio, etichettatura, imbustatura e spedizione, il prezzo offerto è conforme al costo sostenuto in occasione di precedenti prestazioni aventi caratteristiche analoghe alla fornitura di cui trattasi;
- contratto per corrispondenza commerciale n. 5 dd. 26.09.2012 relativo all'affidamento in economia del servizio in parola;
- durc prot. n. 20893323 emesso in data 5.10.2012 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi;
- verifica di regolarità fiscale ex art. 48 bis DPR 602/73 prevista per i pagamenti di importo superiore a € 10.000,00 effettuata in data 18.12.2012;
- verbale n. 48 dd. 11.10.2012 col quale si dichiara che i controlli effettuati ai sensi degli artt. 38 e 39 del d.lgs. 163/2006 in ordine al possesso dei requisiti generali per contrarre con la pubblica amministrazione da parte della ditta sono positivi;
- decr. n. 1976 dd. 11.10.2012 con il quale è stata impegnata la somma complessiva di € 15.972,00 sul capitolo 8027 del bilancio regionale;
- fattura n. 675 dd. 30.11.2012 dell'importo di € 15.972,00, relativa al servizio di stampa, confezione, imbustamento e spedizione di complessive 13.200 copie dei 4 volumi;
- certificato di regolare esecuzione della prestazione prot. n. 25624 dd. 12.12.2012 resa dal Direttore del Servizio Statistica e affari generali;
- decr. n. 2493 del 12.12.2012 di liquidazione della fattura n. 675 dd. 30.11.2012 per l'importo complessivo di €15.972,00 alla ditta aggiudicataria del servizio.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

In particolare dall'esame della documentazione è emerso quanto segue:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare se il servizio di interesse fosse oggetto di specifica convenzione stipulata da Consip spa. Nel decreto di prenotazione è stato evidenziato che la Società Consip Spa, "risulta inidonea a fornire, a completezza del servizio di stampa, l'operazione di imbustare i 4 volumi nel numero previsto di 13.200 copie, così come richiesto dall'Amministrazione regionale, in quanto fattispecie non rientrante nelle sue specifiche competenze";

- è stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
- il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
- le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione,
- il pagamento è stato disposto nei termini pattuiti.

Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG e il codice di bilancio.

Si rileva tuttavia l'attribuzione del codice SIOPE (1343 - Pubblicazioni, giornali e riviste) apparentemente errata (parrebbe più pertinente il codice 1364 - spese per l'acquisto di servizi non considerati nelle altre voci).

Dalla documentazione esaminata non si hanno evidenze circa il rispetto degli obblighi relativi alla post-informazione.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 15870 del 26.6.2013, ha evidenziato il rispetto dell'obbligo relativo alla post informazione sul sito web istituzionale, allegando la relativa comunicazione email.

Si prende atto.

Decreto n. 2463 del 10.12.2012 € 3.359,57 – impegno di spesa relativo alla pubblicazione di dati statistici di interesse regionale e delle attività svolte dall'amministrazione regionale sul quotidiano "Primorski dnevnik" nelle giornate del 16 e 21 dicembre 2012- cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delibera di generalità n. 985 del 31.5.2012 ad oggetto "L.R. 22/2010, art. 12, commi da 14 a 16 (legge finanziaria 2011). Contenimento della spesa in materia di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Indirizzi operativi per l'anno 2012. Comunicazioni";
- delibera di generalità n. 1929 del 9 novembre 2012 avente ad oggetto la normativa di cui sopra, in cui si evidenzia che nel caso di raggiungimento del tetto di spesa previsto nella delibera n. 985 del 31.5.2012, un'eventuale implementazione di spesa da parte di ciascuna Direzione regionale, può avvenire solo a fronte di una contestuale riduzione degli interventi da parte delle altre Direzioni attraverso una rimodulazione degli stessi;
- nota prot. n. 23986 dd. 21.11.2012 della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione nella quale viene rappresentata la necessità di disporre di un budget di spesa superiore a quello assegnato con delibera n. 985 del 31.5.2012 al fine di far fronte alle spese pubblicitarie da sostenere per la divulgazione, sui principali quotidiani, radio e televisioni locali dei dati statistici di interesse regionale raccolti in quattro volumi;
- delibera di generalità n. 2110 del 28.11.2012 con la quale, valutate le richieste formulate dalle diverse direzioni e le disponibilità emerse per fondi non utilizzati, i fondi disponibili vengono ripartiti al 50% tra le due direzioni richiedenti;
- decr. n. 2377 del 28.11.2012 di prenotazione dell'importo di € 81.500,00 per l'acquisto in economia di uno spazio pubblicitario sui quotidiani a diffusione regionale (Il Piccolo, Messaggero Veneto, Gazzettino e Primorski Dnevnik). Il decreto, vista l'insufficienza del budget assegnato con delibera di generalità 985 del 31.5.2012 per spese di rappresentanza alla Direzione, subordina il perfezionamento degli atti di spesa all'assegnazione di ulteriori risorse;
- offerta di una ditta trasmessa dd. 30.11.2012 per la realizzazione di pubblicazioni commerciali sul quotidiano Primorski dnevnik;
- nota prot. n. 24970 del 3.12.2012 ad oggetto "accettazione preventivo per l'affidamento diretto in economia del servizio di fornitura mediante procedura di cottimo fiduciario di uno spazio pubblicitario a pagina intera, a colori, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del D.P. Reg. 216/2010";
- contratto n. 10 del 3 dicembre 2012 per l'affidamento dell'incarico della fornitura di un servizio di pubblicità nelle giornate del 16 e 21 dicembre 2012 alla ditta;
- parere di congruità della spesa del Direttore del Servizio di Statistica e affari generali del 4.12.2012;
- comunicazione della ditta inerente la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010, con i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato;
- dichiarazione sostitutiva Durc resa dal legale rappresentante della ditta in data 28.12.2012 corredata da documento di identità;
- dichiarazione ex d.lgs. 163/2006 art. 38 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e contenente i dati per richiesta del Durc;

- durc emesso in data 7.1.2013 prot. n. 22064382 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi;
- "Piano iniziative - 1 marzo 2012";
- verbale n. 73/2012 del 10.12.2012 ad oggetto "controlli in sede di affidamento di forniture di spazi televisivi e di spazi pubblicitari su quotidiani per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti in quattro volumi riguardanti temi di carattere sociale, economico ed istituzionale".

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

In particolare dalla documentazione acquisita emerge che:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare se il servizio di interesse fosse oggetto di specifica convenzione stipulata da Consip spa,
- è stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
- il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
- le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione.

Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG e il codice di bilancio.

Emerge tuttavia che la dichiarazione di congruità economica del prezzo formulato risulta posteriore alla data del contratto contrariamente a quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione della prestazione contrattuale approvato con decr. del Presidente della Regione n. 214/2009.

Decreto n. 2465 dell'11.12.2012 € 2.178,00 - impegno di spesa per fornitura spazi televisivi da parte di un'emittente finalizzati alla divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- richiesta a mezzo mail del 27.11.2012 rivolta all'Ufficio stampa, tesa a conoscere le emittenti televisive possibili affidatarie del servizio di diffusione delle informazioni statistiche regionali;
- preventivo di spesa per messa in onda dati statistici dd. 22.11.2012 di un'emittente;
- decr. n. 2383 del 28.11.2012 concernente la prenotazione di fondi per € 8.700,00 finalizzata all'acquisizione in economia degli spazi televisivi per la messa in onda degli spot per una durata di 15 giorni mediante quattro procedure di affidamento diretto con quattro emittenti;
- valutazione di congruità economica dd. 11.12.2012 resa dal Direttore del Servizio statistica e affari generali;
- contratto prot. n. 25097 dd. 5.12.2012 della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione concernente l'affidamento dell'incarico per la fornitura di uno spazio televisivo per la messa in onda di spot della durata di 30 secondi in prossimità delle edizioni quotidiane dei telegiornali per 15 giorni a una società;
- "Piano iniziative - 1 marzo 2012";
- verbale n. 73/2012 del 10.12.2012 ad oggetto "controlli in sede di affidamento di forniture di spazi televisivi e di spazi pubblicitari su quotidiani per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti in quattro volumi riguardanti temi di carattere sociale, economico ed istituzionale";
- comunicazione Cig da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture;
- comunicazione prot. n. 300/2012 dell'emittente concernente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010, corredata da documento di identità;
- dichiarazione prot. n. 301/2012 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e comunicazione dati per richiesta DURC resa dall'emittente;
- durc emesso in data 20.12.2012 prot. n. 21988693 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi;
- durc emesso in data 12.10.2012 prot. n. 20812088 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

In particolare dalla documentazione acquisita emerge che:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare se il servizio di interesse fosse oggetto di specifica convenzione stipulata da Consip spa,
 - il corrispettivo contrattuale risulta inferiore alla soglia massima entro cui sono consentiti gli affidamenti diretti,
 - è stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
 - il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
 - le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione.
- Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG.
- Emergono tuttavia le seguenti irregolarità:
- la dichiarazione di congruità economica del prezzo formulato risulta posteriore alla data del contratto contrariamente a quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione della prestazione contrattuale approvato con decr. del Presidente della Regione n. 214/2009,
 - nel decreto di impegno non si riscontra l'indicazione relativa al codice di bilancio divenuta obbligatoria nell'esercizio 2010 per tutti gli atti che comportano impegni di spesa (circ. n. 14 del 31.12.2009 della Direzione Centrale Programmazione, Risorse economiche e finanziarie).

Decreto n. 2466 dell'11.12.2012 € 1.815,00 – impegno di spesa a favore di un'emittente televisiva per fornitura di spazi televisivi per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- richiesta a mezzo mail del 27.11.2012 rivolta all'Ufficio stampa, tesa a conoscere le emittenti televisive possibili affidatarie del servizio di diffusione delle informazioni statistiche regionali;
- preventivo di spesa per messa in onda "Spot dati statistici" dd. 22.11.2012 di un'emittente;
- decr. n. 2383 del 28.11.2012 concernente la prenotazione di fondi per € 8.700,00 finalizzata all'acquisizione in economia degli spazi televisivi per la messa in onda degli spot per una durata di 15 giorni mediante quattro procedure di affidamento diretto quattro emittenti;
- contratto prot. n. 25098 dd. 5.12.2012 con il quale la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione procede all'affidamento dell'incarico per la fornitura di uno spazio televisivo per la messa in onda di spot della durata di 30 secondi in prossimità delle edizioni quotidiane dei telegiornali per 15 giorni a una società;
- valutazione di congruità economica dd. 11.12.2012 resa dal Direttore del Servizio statistica e affari generali;
- "Piano iniziative – 1 marzo 2012";
- verbale n. 73/2012 del 10.12.2012 ad oggetto "controlli in sede di affidamento di forniture di spazi televisivi e di spazi pubblicitari su quotidiani per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti in quattro volumi riguardanti temi di carattere sociale, economico ed istituzionale";
- comunicazione Cig da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture;
- comunicazione della società concernente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e comunicazione dati per richiesta DURC resa dalla società cui risulta allegata copia del documento di identità; durc emesso in data 4.12.2012 prot. n. 21988769 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contribuiti;
- durc emesso in data 5.10.2012 prot. n. 21027964 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contribuiti.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

In particolare dalla documentazione acquisita emerge che:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare che il servizio di interesse non fosse oggetto di specifica convenzione stipulata da Consip spa,
- il corrispettivo contrattuale risulta inferiore alla soglia massima entro cui sono consentiti gli affidamenti diretti,
- è stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
- il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
- le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione.

Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG.

Emergono tuttavia le seguenti irregolarità:

- la dichiarazione di congruità economica del prezzo formulato risulta posteriore alla data del contratto contrariamente a quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione della prestazione contrattuale approvato con decr. del Presidente della Regione n. 214/2009,
- nel decreto di impegno non si riscontra l'indicazione relativa al codice di bilancio divenuta obbligatoria nell'esercizio 2010 per tutti gli atti che comportano impegni di spesa (circ. n. 14 del 31.12.2009 della Direzione Centrale Programmazione, Risorse economiche e finanziarie).

Decreto n. 2472 dell'11.12.2012 € 36.300,00 – impegno di spesa a favore della ditta A. Manzoni & C. relativo alla pubblicazione di dati statistici di interesse regionale sui quotidiani "Il Piccolo" e "Messaggero Veneto" - cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delibera di generalità n. 985 del 31.5.2012 ad oggetto "L.R. 22/2010, art. 12, commi da 14 a 16 (legge finanziaria 2011). Contenimento della spesa in materia di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Indirizzi operativi per l'anno 2012. Comunicazioni";
- delibera di generalità n. 1929 del 9 novembre 2012 avente ad oggetto la normativa di cui sopra, in cui si evidenzia che nel caso di raggiungimento del tetto di spesa previsto nella delibera n. 985 del 31.5.2012, un'eventuale implementazione di spesa da parte di ciascuna Direzione regionale, può avvenire solo a fronte di una contestuale riduzione degli interventi da parte delle altre Direzioni attraverso una rimodulazione degli stessi;
- nota prot. n. 23986 dd. 21.11.2012 della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione nella quale viene rappresentata la necessità di disporre di un budget di spesa superiore a quello assegnato con delibera n. 985 del 31.5.2012 al fine di far fronte alle spese pubblicitarie da sostenere per la divulgazione, sui principali quotidiani, radio e televisioni locali dei dati statistici di interesse regionale raccolti in quattro volumi;
- delibera di generalità n. 2110 del 28.11.2012 con la quale, valutate le richieste formulate dalle diverse direzioni e le disponibilità emerse per fondi non utilizzati, i fondi disponibili vengono ripartiti al 50% tra le due direzioni richiedenti;
- decr. n. 2377 del 28.11.2012 di prenotazione dell'importo di € 81.500,00 per l'acquisto in economia di uno spazio pubblicitario sui quotidiani a diffusione regionale (Il Piccolo, il Messaggero Veneto, il Gazzettino e il Primorski Dnevnik). Il decreto, vista l'insufficienza del budget assegnato con delibera di generalità 985 dd. 31.5.2012 per spese di rappresentanza alla Direzione, subordina il perfezionamento degli atti di spesa all'assegnazione di ulteriori risorse;
- preventivo del 30.11.2012 della ditta A. Manzoni & C. spa inerente la spesa per le uscite sui quotidiani "Il Piccolo" e "Messaggero Veneto", trasmesso a mezzo mail di stessa data agli uffici regionali;
- nota prot. n. 24969 del 3.12.2012 ad oggetto "accettazione preventivo per l'affidamento diretto in economia del servizio di fornitura mediante procedura di cottimo fiduciario di uno spazio pubblicitario a pagina intera, a colori, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del D.P. Reg. 216/2010";
- contratto n. 9 del 3 dicembre 2012 per l'affidamento dell'incarico della fornitura di un servizio di pubblicità nelle giornate del 16 e 23 dicembre 2012 alla ditta A. Manzoni & C. spa;
- parere di congruità della spesa del Direttore del Servizio di Statistica e affari generali del 4.12.2012;
- comunicazione della ditta inerente la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010, con i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e dichiarazione ex d.lgs. 163/2006 art. 38 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e dati per richiesta del Durc, corredate da documenti di identità;
- attribuzione del codice identificativo pratica dd. 11.12.2012 e durc emesso in data 09.01.2013 prot. n. 22161079 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi;
- "Piano iniziative - 1 marzo 2012";
- verbale n. 73/2012 del 10.12.2012 ad oggetto "controlli in sede di affidamento di forniture di spazi televisivi e di spazi pubblicitari su quotidiani per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti in quattro volumi riguardanti temi di carattere sociale, economico ed istituzionale".

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

In particolare dalla documentazione acquisita emerge che:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare se sul MEPA fosse possibile acquisire una prestazione comparabile con quella di interesse per l'amministrazione regionale,
- è stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
- il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
- le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione.

Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG e il codice di bilancio.

Si osserva inoltre, che il regolamento approvato con D.P.Reg. 216/2010 prevede per i servizi o forniture di importi pari o superiori a 20.000 euro al netto di iva l'affidamento mediante cottimo fiduciario previa indagine di mercato realizzata mediante richiesta di formulazione di un'offerta ad almeno cinque operatori economici qualora sussistano in tale numero soggetti idonei.

Nella fattispecie considerata, l'assenza di un regime concorrenziale, giustifica la mancata acquisizione di ulteriori offerte per la scelta del contraente.

Emerge tuttavia che la dichiarazione di congruità economica del prezzo formulato risulta posteriore alla data del contratto contrariamente a quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione della prestazione contrattuale approvato con decreto del Presidente della Regione n. 214/2009.

Decreto n. 2483 del 12.12.2012 € 1.754,50 – impegno di spesa a favore di un'emittente televisiva per fornitura spazi televisivi finalizzati alla divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- richiesta a mezzo mail del 27.11.2012 rivolta all'Ufficio stampa, tesa a conoscere le emittenti televisive possibili affidatarie del servizio di diffusione delle informazioni statistiche regionali;
- preventivo di spesa per messa in onda di 45 spot nel periodo dicembre 2012 – gennaio 2013 dd. 22.11.2012 formulata da un'emittente;
- decr. n. 2383 del 28.11.2012 concernente la prenotazione di fondi, per € 8.700,00, finalizzata all'acquisizione in economia di spazi televisivi per la messa in onda di spot per una durata di 15 giorni mediante quattro procedure di affidamento diretto a favore di quattro emittenti;
- contratto prot. n. 25100 dd. 5.12.2012 con il quale la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione procede all'affidamento dell'incarico per la fornitura di spazi televisivo per la messa in onda di spot della durata di 30 secondi in prossimità delle edizioni quotidiane dei telegiornali per 15 giorni alla ditta;
- valutazione di congruità economica dd. 11.12.2012 resa dal Direttore del Servizio statistica e affari generali;
- "Piano iniziative – 1 marzo 2012";
- verbale n. 73/2012 del 10.12.2012 ad oggetto "controlli in sede di affidamento di forniture di spazi televisivi e di spazi pubblicitari su quotidiani per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti in quattro volumi riguardanti temi di carattere sociale, economico ed istituzionale";
- comunicazione Cig da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture;
- dichiarazione del legale rappresentante della società concernente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010,
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e comunicazione dati per richiesta DURC resa dalla società, corredata da documento di identità;
- durc emesso in data 19.12.2012 prot. n. 22084939 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi;
- durc emesso in data 29.10.2012 prot. n. 21103664 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

In particolare dalla documentazione acquisita emerge che:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare che il servizio di interesse non fosse oggetto di specifica convenzione stipulata da Consip spa,
- il corrispettivo contrattuale risulta inferiore alla soglia massima entro cui sono consentiti gli affidamenti diretti,

- è stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
 - il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
 - le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione.
- Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG.
Emergono tuttavia le seguenti irregolarità:
- la dichiarazione di congruità economica del prezzo formulato risulta posteriore alla data del contratto contrariamente a quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione della prestazione contrattuale approvato con decr. del Presidente della Regione n. 214/2009,
 - nel decreto di impegno non si riscontra l'indicazione relativa al codice di bilancio divenuta obbligatoria nell'esercizio 2010 per tutti gli atti che comportano impegni di spesa (circ. n. 14 del 31.12.2009 della Direzione Centrale Programmazione, Risorse economiche e finanziarie).

Decreto n. 2500 del 14.12.2012 € 2.940,30 – impegno di spesa per fornitura spazi televisivi per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale a un'emittente.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- richiesta a mezzo mail del 27.11.2012 rivolta all'Ufficio stampa, tesa a conoscere le emittenti televisive possibili affidatarie del servizio di diffusione delle informazioni statistiche regionali;
- preventivo di spesa per messa in onda di 42 spot nel periodo dicembre 2012 – gennaio 2013 su un'emittente televisiva dd. 22.11.2012 formulata da una società;
- nota di precisazione della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione concernente la divergenza delle quantità descritte nel preventivo rispetto a quelle indicate nel contratto;
- decr. n. 2383 del 28.11.2012 concernente la prenotazione di fondi per € 8.700,00 per l'acquisizione in economia degli spazi televisivi per la messa in onda degli spot per una durata di 15 giorni mediante quattro procedure di affidamento diretto a favore di quattro emittenti;
- contratto prot. n. 25096 dd. 5.12.2012 con il quale la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione procede all'affidamento dell'incarico per la fornitura di spazi televisivi per la messa in onda di spot della durata di 30 secondi in prossimità delle edizioni quotidiane dei telegiornali per 15 giorni alla ditta;
- valutazione di congruità economica dd. 11.12.2012 resa dal Direttore del Servizio statistica e affari generali;
- "Piano iniziative – 1 marzo 2012";
- verbale n. 73/2012 del 10.12.2012 ad oggetto "controlli in sede di affidamento di forniture di spazi televisivi e di spazi pubblicitari su quotidiani per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti in quattro volumi riguardanti temi di carattere sociale, economico ed istituzionale";
- comunicazione Cig da parte dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e forniture;
- comunicazione della società Concessionaria di Pubblicità concernente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati alle commesse pubbliche nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010;
- dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e comunicazione dati per richiesta DURC resa dalla società, corredata da documento di identità;
- durc emesso in data 13.12.2012 prot. n. 21989645 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi;
- durc emesso in data 13.9.2012 prot. n. 20550650 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

In particolare dalla documentazione acquisita emerge che:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare che il servizio di interesse non fosse oggetto di specifica convenzione stipulata da Consip spa,
- il corrispettivo contrattuale risulta inferiore alla soglia massima entro cui sono consentiti gli affidamenti diretti,
- stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
- il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
- le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione.

Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG.

Emergono tuttavia le seguenti irregolarità:

- la dichiarazione di congruità economica del prezzo formulato risulta posteriore alla data del contratto contrariamente a quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione della prestazione contrattuale approvato con decr. del Presidente della Regione n. 214/2009,
- nel decreto di impegno non si riscontra l'indicazione relativa al codice di bilancio divenuta obbligatoria nell'esercizio 2010 per tutti gli atti che comportano impegni di spesa (circ. n. 14 del 31.12.2009 della Direzione Centrale Programmazione, Risorse economiche e finanziarie).

Decreto n. 2503 del 14.12.2012 € 9.147,60 – impegno di spesa a favore di una ditta per la pubblicazione di dati statistici di interesse regionale sul quotidiano "Il Gazzettino" - cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delibera di generalità n. 985 del 31.5.2012 ad oggetto "L.R. 22/2010, art. 12, commi da 14 a 16 (legge finanziaria 2011). Contenimento della spesa in materia di relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Indirizzi operativi per l'anno 2012. Comunicazioni";
- delibera di generalità n. 1929 del 9 novembre 2012 avente ad oggetto la normativa di cui sopra, in cui si evidenzia che nel caso di raggiungimento del tetto di spesa previsto nella delibera n. 985 del 31.5.2012, un'eventuale implementazione di spesa da parte di ciascuna Direzione regionale, può avvenire solo a fronte di una contestuale riduzione degli interventi da parte delle altre Direzioni attraverso una rimodulazione degli stessi;
- nota prot. n. 23986 dd. 21.11.2012 della Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione dalla quale veniva evidenziata la necessità di disporre di un budget di spesa superiore a quello assegnato con delibera n. 985 del 31.5.2012 al fine di far fronte alle spese pubblicitarie da sostenere per la divulgazione, sui principali quotidiani, radio e televisioni locali dei dati statistici di interesse regionale raccolti in quattro volumi;
- delibera di generalità n. 2110 del 28.11.2012 con la quale, valutate le richieste formulate dalle diverse direzioni e le disponibilità emerse per fondi non utilizzati, i fondi disponibili vengono ripartiti al 50% tra le due direzioni richiedenti;
- decr. n. 2377 del 28.11.2012 di prenotazione dell'importo di € 81.500,00 per l'acquisto in economia di uno spazio pubblicitario sui quotidiani a diffusione regionale (Il Piccolo, il Messaggero Veneto, il Gazzettino e il Primorski Dnevnik). Il decreto, vista l'insufficienza del budget assegnato con delibera di generalità 985 del 31.5.2012 per spese di rappresentanza alla Direzione, subordina il perfezionamento degli atti di spesa all'assegnazione di ulteriori risorse;
- preventivo del 30.11.2012 di una ditta inerente la spesa per le uscite sul quotidiano "Il Gazzettino" trasmesso a mezzo mail di stessa data agli uffici regionali;
- nota prot. n. 24971 del 3.12.2012 ad oggetto "accettazione preventivo per l'affidamento diretto in economia del servizio di fornitura mediante procedura di cottimo fiduciario di uno spazio pubblicitario a pagina intera, a colori, ai sensi dell'art. 125 del D.lgs. 163/2006 e dell'art. 6 del D.P. Reg. 216/2010";
- contratto n. 11 del 3 dicembre 2012 per l'affidamento dell'incarico della fornitura di un servizio di pubblicità nelle giornate del 16 e 21 dicembre 2012 alla ditta;
- parere di congruità della spesa del Direttore del Servizio di Statistica e affari generali del 4.12.2012;
- comunicazione della ditta inerente la tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 L. 136/2010, con i dati identificativi del conto corrente bancario dedicato e dichiarazione ex d.lgs. 163/2006 art. 38 attestante il possesso dei requisiti di ordine generale per contrattare con la P.A e dati per richiesta del Durc, corredate da documenti di identità;
- durc emesso in data 13.12.2012 prot. n. 2198645 da cui risulta la regolarità nei versamenti agli enti di previdenza dei contributi;
- "Piano iniziative - 1 marzo 2012";
- verbale n. 73/2012 del 10.12.2012 ad oggetto "controlli in sede di affidamento di forniture di spazi televisivi e di spazi pubblicitari su quotidiani per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti in quattro volumi riguardanti temi di carattere sociale, economico ed istituzionale".

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

In particolare dalla documentazione acquisita emerge che:

- la stazione appaltante ha preventivamente provveduto a verificare se sul MEPA fosse possibile acquisire una prestazione comparabile con quella di interesse per l'amministrazione regionale,

- è stata espressa la congruità economica del prezzo formulato dal fornitore,
 - il contratto riporta la clausola inerente la tracciabilità dei flussi finanziari,
 - le autocertificazioni acquisite sono state oggetto di verifiche a campione.
 Inoltre, si riscontra che i decreti di prenotazione e di impegno riportano il codice CIG e il codice di bilancio.
 Emerge tuttavia che la dichiarazione di congruità economica del prezzo formulato risulta posteriore alla data del contratto contrariamente a quanto disposto dall'art. 2 del Regolamento concernente criteri e modalità per l'espressione della valutazione di congruità economica e tecnica e dell'attestazione della prestazione contrattuale approvato con decr. del Presidente della Regione n. 214/2009.

Con particolare riferimento all'osservazione relativa alla dichiarazione di congruità economica formulata successivamente alla data del contratto, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, in sede di contraddittorio finale, con nota n. 15870 del 26 giugno 2013, ha precisato che, per gli affidamenti relativi ai servizi di pubblicità dei volumi contenenti dati statistici di interesse regionale, non era necessario effettuare un confronto di mercato, "visto che i soggetti affidatari operano in regime di monopolio di fatto". Il documento nominato valutazione di congruità economica contiene in realtà i ragionamenti effettuati dal Servizio competente.

Si prende atto.

Prescindendo dalle irregolarità formali riscontrate negli atti di impiego delle risorse esaminati (assenza del codice di bilancio nel decreto di impegno; congruità economica della spesa accertata in data successiva alla stipulazione del contratto), il cui dettaglio è stato fornito nelle schede in precedenza riportate, si osserva che gli otto decreti di impegno assunti dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione riguardano sostanzialmente tre tipologie di spesa, accomunate dalla finalità di diffondere il contenuto di dati statistici afferenti attività di interesse regionale e più precisamente:

- la spedizione di 13.200 copie di quattro volumi contenenti dati statistici di interesse regionale e informazioni sull'attività svolta dalla Regione, con le propedeutiche attività di stampa e imbustatura delle stesse (decreto n. 1976);
- la diffusione a mezzo stampa delle quattro pubblicazioni contenenti i dati statistici di interesse regionale e le attività svolte dall'Amministrazione (decreti nn. 2472, 2503, 2463);
- la divulgazione attraverso il canale televisivo della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale contenuti nei quattro volumi (decreti nn. 2500, 2465, 2466, 2483).

Si tratta dunque di attività finalizzate, seppure a mezzo di diversi canali, alla pubblicazione di dati statistici e di informazioni inerenti l'attività svolta dall'Amministrazione regionale.

Ciò premesso, si osserva che, mentre le attività di diffusione a mezzo stampa e di divulgazione attraverso canale televisivo dei dati statistici ovvero dei quattro volumi

contenenti dati statistici e informazioni sull'attività svolta dall'Amministrazione sono stati considerati ai fini del contenimento delle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza di cui all'articolo 12, comma 14, della legge regionale n. 22/2010, gli oneri di spedizione (e quelli a essi propedeutici della stampa e della imbustatura) delle 13.200 copie dei quattro volumi, oggetto del decreto di impegno n. 1976, non sono stati considerati nella suddetta categoria di oneri soggetti a limitazione.

In merito all'applicazione delle norme sul contenimento delle spese per pubbliche relazioni, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, si richiama la deliberazione n. 50 del 21 settembre 2011 delle Sezioni riunite della Corte dei conti concernente gli analoghi vincoli introdotti dal legislatore a livello statale con l'articolo 6 del decreto legge n. 78/2010 e il loro rapporto con le esclusioni dalle limitazioni di spesa riconducibili alle finalità istituzionali degli enti ai sensi della legge n. 150/2000.

Al riguardo, la Corte si esprime fornendo un'interpretazione assai restrittiva delle esclusioni dal limite di contenimento della spesa per relazioni pubbliche, pubblicità, rappresentanza, convegni e mostre, precisando che le stesse possono "afferinarsi con certezza esclusivamente riguardo le spese c.d. obbligatorie di pubblicità".

L'esclusione dalle spese connesse a finalità istituzionali richiamate dalla legge n. 150/2000 dall'oggetto del vincolo normativo di cui trattasi viene motivata considerando l'ampiezza della fattispecie in essa contemplata in grado di determinare "una sostanziale vanificazione degli obiettivi di riduzione della spesa perseguiti dal legislatore".

L'esclusione delle spese relative alla c.d. pubblicità istituzionale dal limite indicato dal legislatore "porterebbe inevitabilmente a privare il precetto della finalità di risparmio prevista, in ragione principalmente dell'ampiezza delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche Amministrazioni previste all'articolo 1, comma 5, della legge n. 150 del 2000 e dell'assenza per gli Enti locali, a differenza di quel che accade per le amministrazioni dello Stato, di momenti di direttiva e di programmazione a livello centrale da parte di un soggetto terzo (Presidenza del Consiglio) rispetto al ramo di Amministrazione che sostiene la spesa."

Nel caso concreto la mancata considerazione della spesa di cui al decreto n. 1976 ha consentito il rispetto del limite di spesa (euro 57.494,97) assegnato dalla Giunta regionale alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ai fini dell'osservanza del vincolo di cui all'articolo 12, comma 14, della legge regionale n. 22/2010. Dalle risultanze acquisite ai fini della verifica del rendiconto risulta che non sarebbe comunque oltrepassato il tetto generale di spesa individuato dall'Amministrazione in euro 1.783.633,77. La fattispecie non presenta di per sé aspetti immediati di irregolarità, ma influisce sull'attendibilità dei dati complessivamente forniti dall'Amministrazione circa il rispetto del vincolo di legge relativo al contenimento delle spese per pubblicità.

Nel contraddittorio intercorso durante la fase istruttoria, è parso opportuno acquisire le valutazioni della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione in ordine alla nozione di "spese per pubblicità", al fine del rispetto da parte dell'Amministrazione del limite legale di spesa per esse previsto. Si riporta di seguito quanto la Direzione centrale ha rappresentato in proposito con mail del 31 maggio 2013.

"Per quanto riguarda l'applicazione della norma di cui all'articolo 12, commi 14-16, della legge regionale n. 22/2010, si segnala che, come probabilmente già noto, l'Amministrazione regionale ha promosso in ciascun esercizio di gestione una ricognizione presso le strutture per avere l'evidenza dei capitoli potenzialmente interessati dalle spese in argomento. All'interno dei capitoli segnalati, ciascun atto di spesa è stato valutato autonomamente, ben potendo ciascun capitolo fornire copertura, nello stesso esercizio, sia a spese ricadenti nella fattispecie oggetto del contenimento che a spese estranee alla medesima. Nel caso segnalato da codesta Corte (capitolo 8027), si rappresenta che sul medesimo sono stati assunti sia impegni di spesa riguardanti la divulgazione pubblicitaria a mezzo stampa di dati statistici (spesa conteggiata ai fini del contenimento) sia la stampa di volumi che rivestono carattere di pubblicazione istituzionale rispetto alle competenze attribuite per legge all'Ufficio di statistica (spesa questa manifestamente estranea alla fattispecie di cui alla legge regionale n. 22/2010, che riguarda "le relazioni pubbliche, i convegni, le mostre, la pubblicità e la rappresentanza")".

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 16051 del 28 giugno 2013, ha trasmesso proprie osservazioni sul tema del contenimento delle spese per le relazioni pubbliche, i convegni, le mostre, la pubblicità e la rappresentanza, che si riportano sinteticamente. La nozione delle spese in oggetto è stata determinata nel 2011 avendo a riferimento la giurisprudenza disponibile all'epoca¹⁰⁷ e le successive circolari della Presidenza del Consiglio dei ministri, che escludono dalla legge del contenimento della spesa le attività di carattere comunicativo istituzionale.

Gli argomenti rappresentati dall'Amministrazione non sono idonei a superare le osservazioni sopra esposte circa l'equivalenza di tutte le attività ai fini della loro inclusione tra le spese di pubblicità che comprendono attività finalizzate, seppure a mezzo di diversi canali, alla pubblicazione di dati statistici e di informazioni inerenti l'attività svolta dall'Amministrazione regionale.

¹⁰⁷ Per tutte, Corte dei conti, sez. Lombardia, parere n. 1076/2010.

FINALITA' 11 funzionamento Regione

Funzione 2 Giunta regionale

Capitolo 141 (u.bi. 11.2.1.1179) indennità di carica al Presidente della Regione e agli Assessori regionali – spesa obbligatoria (Segretariato generale - Servizio affari istituzionali e generali)

Il capitolo presenta uno stanziamento iniziale 2012 pari a euro 1.860.000,00. A seguito dello storno di euro 7.000,00 a favore del capitolo 104, nonché della variazione in diminuzione di euro 146.592,37 disposta con la legge regionale di assestamento del bilancio 2012, lo stanziamento definitivo si attesta a euro 1.706.407,63. Sono stati impegnati euro 1.600.000,00, con invio a economia di euro 106.407,63, e pagati euro 1.446.139,71, con formazione di residui da competenza di euro 153.860,29.

I residui passivi iniziali, pari complessivamente a euro 168.274,00, risalenti al 2010 e al 2011, sono legittimamente conservati per la sola quota relativa al 2011, pari a euro 102.614,49. Non sono state effettuate operazioni in conto residui. È stato sottoposto a controllo il decreto d'impegno adottato nel corso del 2012.

Nell'ambito dei 114 titoli di pagamento emessi in conto competenza, nessuno supera per importo la soglia monetaria calcolata in sede di campionamento: per tale motivo, sono stati oggetto di controllo il titolo dall'importo più elevato nonché un altro scelto a caso.

Decreto n. 1 del 9.1.2012 € 1.600.000,00 – Impegno di spesa per euro 1.600.000,00 per la corresponsione delle indennità di carica al Presidente della regione e agli assessori regionali- cod. di bilancio 1.01.01

R personale n. 116/C € 15.011,71 – Liquidazione dell'indennità di carica a un assessore per il mese di luglio 2012 – cod. SIOPE 1101 – spese per organi istituzionali

E' stata esaminata la documentazione prodotta dall'Amministrazione:

- Elenco nominativo per il pagamento di stipendi, altri assegni fissi ed eventuali conguagli, con l'indicazione dei dati (matricola, ruolo, codice fiscale ecc.) dell'assessore;
- Mandato di pagamento per euro 15.011,71 a favore dell'assessore per indennità di carica - luglio 2012
- Dichiarazione dell'Unicredit Banca relativa all'avvenuto pagamento dell'importo di euro 15.011,71

R personale n. 210/C € 13.379,51 – Liquidazione dell'indennità di carica a un assessore per il mese di dicembre 2012 – cod. SIOPE 1101 – spese per organi istituzionali

E' stata esaminata la documentazione prodotta dall'Amministrazione:

- Elenco nominativo per il pagamento di stipendi, altri assegni fissi ed eventuali conguagli, con l'indicazione dei dati (matricola, ruolo, codice fiscale ecc.) dell'assessore;
- Mandato di pagamento per euro 13.379,51 a favore dell'assessore per indennità di carica - dicembre 2012
- Dichiarazione dell'Unicredit Banca relativa all'avvenuto pagamento dell'importo di euro 13.379,51

I pagamenti sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Nel contraddittorio intercorso durante la fase istruttoria, considerato che la documentazione acquisita non è risultata adeguata a fornire tutti gli elementi informativi

utili al controllo, si è ritenuto opportuno chiedere precisazioni e chiarimenti in merito agli importi complessivi delle indennità lorde spettanti agli amministratori regionali. Si riportano di seguito le precisazioni formulate dal Segretariato generale e trasmesse dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione con mail del 23 maggio 2013.

"1) Con decreto del Direttore del Servizio affari istituzionali e generali del 10 maggio 2012, n. 61/SGR (che si allega in copia), le indennità spettanti agli amministratori regionali sono state rideterminate in base alla variazione dell'ammontare dell'indennità di presenza spettante ai consiglieri regionali, accertata con delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 364/2012; si allega un prospetto con il raffronto tra gli importi prima e dopo la rideterminazione:

	sino 30.4.2012			dal 1.5.2012		
	ind. aggiuntiva	ind. di carica	SOMMA	ind. aggiuntiva	ind. di carica	SOMMA
Presidente		5.322,37	5.322,37		5.145,97	5.145,97
Vicepresidente	10.644,73	4.257,90	14.902,63	10.291,93	4.116,77	14.408,70
Assessore	10.644,73	3.193,42	13.838,15	10.291,93	3.087,58	13.379,51

2) Oltre alle indennità di carica previste dall'articolo 3, legge regionale n. 13/2003 (Presidente, Vicepresidente e assessori), l'Amministrazione regionale eroga l'indennità aggiuntiva spettante agli assessori in base all'articolo 4 della medesima legge regionale n. 13/2003. Il Presidente, essendo consigliere regionale, percepisce direttamente dal Consiglio regionale l'indennità di presenza prevista dall'articolo 1 della legge regionale n. 38/1991".

La Sezione, nel ritenere sufficienti gli elementi forniti e la documentazione trasmessa, prende atto di quanto comunicato.

Funzione 3 Amministrazione regionale

Capitolo 9446 (u.bi. 11.3.1.1180) oneri connessi al funzionamento degli organismi tecnici
 - Direzione provinciale lavori pubblici di Udine (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia)

Gli organismi tecnici di cui al capitolo, per il rilascio delle autorizzazioni di inizio lavori per la costruzione in zona sismica, ai sensi dell'articolo 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 380/2001, sono stati nominati, previe deliberazioni della Giunta regionale n. 850 del 6 maggio 2010 e n. 1373 di data 8 luglio 2010 che ne hanno determinato composizione, durata, compiti e modalità di funzionamento, con decreto del Presidente della Regione n. 169 del 22 luglio 2010.

Gli organismi tecnici durano in carica due anni e quello costituito presso la Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine è composto dal Direttore di Servizio, che lo presiede, e da dodici componenti esterni (otto ingegneri, due architetti e due geologi). Ai componenti esterni compete un gettone di presenza pari a euro 52,00 nonché il rimborso di eventuali spese di viaggio; ai componenti esterni incaricati della verifica dei calcoli relativi a opere strutturali e geotecniche è attribuito un compenso (indicato in tabella allegata al decreto del Presidente della Regione) rapportato all'importo degli elementi e opere strutturali, suddiviso fra tutti i componenti, fatta salva una quota del 10% al geologo, qualora il progetto sia corredato da una relazione geologica o geotecnica. I compensi sono erogati con cadenza almeno trimestrale. Va tuttavia considerato che, dal 1° gennaio 2011, ai sensi dell'articolo 12, comma 7, della legge regionale finanziaria 2011, le indennità, i compensi e i gettoni di presenza sono ridotti automaticamente del 10% rispetto agli importi previsti alla data del 31 ottobre 2010 (il gettone di presenza si attesta quindi a euro 46,80 e i compensi sono corrispondentemente ridotti).

Alla scadenza del biennio, i nuovi organismi tecnici sono stati costituiti con decreto del Presidente della Regione n. 166 del 22 agosto 2012, previa delibera di Giunta regionale n. 1343 del 25 luglio 2012. Lo stanziamento 2012 del capitolo è pari a euro 140.000,00, interamente impegnati nel corso dell'anno; sono stati pagati euro 132.867,06, con formazione di residui passivi da competenza per euro 7.132,94. Il capitolo presenta altresì nel 2012 residui passivi provenienti dall'esercizio 2011 per euro 7.981,26, dei quali risultano pagati euro 7.973,90, con invio a economia di euro 7,36. Sulla base delle soglie monetarie calcolate in occasione del campionamento, sono stati esaminati sette decreti d'impegno rispetto agli otto adottati nel 2012, quattro mandati di pagamento rispetto agli ottantuno emessi in conto competenza, nonché tredici mandati su quattordici a residui, poiché di importo superiore alle predette soglie.

Decreto n. 108 del 15.2.2012 € 27.393,69 – impegno e liquidazione dei compensi ai componenti esterni per le riunioni dal 5.10 al 21.12.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza) e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 2644 del 4.10.2011 di variazione dell'indennità chilometrica per il quarto trimestre 2011 (€ 0,33 per automezzo, € 0,17 per motomezzo);
- presenze e processi verbali delle riunioni dal 5.10 al 21.12.2011;
- fatture presentate dai componenti esterni per le sedute nel periodo dal 5.10 al 21.12.2011, che tengono conto della riduzione automatica del 10% dei compensi rispetto agli importi previsti;
- decr. n. 103 del 15.2.2012 di autorizzazione della spesa di € 140.000,00, corrispondente allo stanziamento sul capitolo per l'anno 2012, per la prenotazione delle risorse destinate al pagamento dei compensi ai componenti esterni.

Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 23.029,11 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 4.364,58 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef. Va segnalato che, con lo stanziamento relativo all'esercizio 2012, si impegnano e liquidano spese relative a prestazioni professionali svolte nel corso del 2011, che non hanno trovato copertura sugli impegni

del relativo anno. La prenotazione è del 2012 ed è lo stesso provvedimento su cui si basano gli impegni e le liquidazioni dei compensi per le prestazioni professionali svolte nel 2012.

La situazione sopra descritta si caratterizza dunque per lo svolgimento di attività nel corso del 2011 in assenza di un previo impegno di spesa, con la conseguente configurazione di un debito fuori bilancio a carico dell'esercizio 2011. A ciò la Regione ha inteso porre successivo rimedio a mezzo della disposizione di cui all'art. 4, c. 72, della legge di assestamento del bilancio 2012, con la quale "l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare l'impegno disposto, e non completamente utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2011, per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti degli organismi tecnici". A prescindere dalla formulazione letterale della norma che fa riferimento a un incompleto "utilizzo" dell'impegno del 2011, la soluzione attivata, in sede di assestamento, pone a carico dello stanziamento di bilancio finalizzato alle attività del 2012 anche una spesa maturata nell'esercizio precedente, senza garantire la necessaria evidenza dell'anomalia della situazione venutasi a creare che avrebbe richiesto uno specifico riconoscimento e un impiego di risorse ad hoc.

Il campionamento ha determinato che solo un mandato di pagamento, sui 12 emessi sul decr. n. 108/2012, venisse sottoposto a controllo.

Mandato n. 6/C € 2.912,16 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 462,83 – pagamento a un architetto dei compensi dal 5.10 al 21.12.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- fattura del 25.1.2012 rilasciata dall'architetto relativa alle competenze per la partecipazione alle riunioni dell'organismo tecnico dal 5.10 al 21.12.2011 (compensi, gettoni di presenza, indennità chilometrica) per un totale di € 2.912,16.

Il pagamento è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con nota n. 18346 del 27 giugno 2013, dopo un'illustrazione del quadro normativo, ha precisato che quella dell'organismo tecnico è "una attività a carattere continuativo durante tutto l'arco dell'anno". Con i fondi a disposizione del 2011 sono stati liquidati i compensi per i primi tre trimestri dell'anno e solo una parte relativa all'ultimo trimestre. La Direzione dà atto che la disponibilità "per l'anno 2011 non era sufficiente a coprire l'intera spesa per l'attività svolta": d'altro canto l'attività stessa non poteva subire interruzioni o sospensioni, pena responsabilità anche penali.

La Sezione ritiene che proprio il carattere continuativo e obbligatorio dell'attività doveva a fortiori indurre a una previsione oculata dello stanziamento. Invece parte di tale attività è stata svolta in assenza di un previo impegno di spesa. Si conferma pertanto l'osservazione formulata in merito alla configurazione di un debito fuori bilancio.

Decreto n. 2641 di data 8.5.2012 € 26.612,82 – impegno e liquidazione dei compensi ai componenti esterni per le riunioni dall'11.1 al 28.3.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza) e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 103 del 15.2.2012 di autorizzazione della spesa di € 140.000,00, corrispondente allo stanziamento sul capitolo per l'anno 2012, per la prenotazione delle risorse destinate al pagamento dei compensi ai componenti esterni;
- presenze e processi verbali delle riunioni dall'11.1 al 28.3.2012;
- fatture presentate dai componenti esterni per le sedute nel periodo dall'11.1 al 28.3.2012, che tengono conto della riduzione automatica del 10% dei compensi rispetto agli importi previsti.

Il decr. n. 2641/2012 richiama in premessa il decr. n. 29 del 10.1.2012 di rideterminazione dell'importo dell'indennità chilometrica per il primo trimestre 2012 (€ 0,35). Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 22.372,47 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 4.240,35 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Il campionamento ha determinato che solo 2 mandati di pagamento, sui 12 emessi sul decr. n. 2641/2012, venissero sottoposti a controllo.

Mandato n. 26/C € 2.906,93 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 462,00 – pagamento a un ingegnere dei compensi dall'11.1 al 28.3.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- fattura di data 8.5.2012 rilasciata dall'ingegnere relativa alle competenze per la partecipazione alle riunioni dell'organismo tecnico dall'11.1 al 28.3.2012 (compensi, gettoni di presenza, indennità chilometrica) per un totale di € 2.906,93.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 27/C € 3.038,26 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 482,88 – pagamento a un architetto dei compensi dall'11.1 al 28.3.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- fattura del 20.4.2012 rilasciata dall'architetto relativa alle competenze per la partecipazione alle riunioni dell'organismo tecnico dall'11.1 al 28.3.2012 (compensi, gettoni di presenza, indennità chilometrica) per un totale di € 3.038,26.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 3669 del 6.7.2012 € 28.297,43 – impegno e liquidazione dei compensi ai componenti esterni per le riunioni dal 4.4 al 27.6.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza) e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 103 del 15.2.2012 di autorizzazione della spesa di € 140.000,00, corrispondente allo stanziamento sul capitolo per l'anno 2012, per la prenotazione delle risorse destinate al pagamento dei compensi ai componenti esterni;
- decr. n. 779 del 5.4.2012 di variazione dell'indennità chilometrica per il secondo trimestre 2012 (€ 0,38 per automezzo, € 0,19 per motomezzo);
- presenze e processi verbali delle riunioni dal 4.4 al 27.6.2012;
- fatture presentate dai componenti esterni per le sedute nel periodo dal 4.4 al 27.6.2012, che tengono conto della riduzione automatica del 10% dei compensi rispetto agli importi previsti.

Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 23.789,53 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 4.507,90 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Il campionamento ha determinato che solo un mandato di pagamento, sui 12 emessi sul decr. n. 3669/2012, venisse sottoposto a controllo.

Mandato n. 41/C € 3.562,93 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 566,26 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 4.4 al 27.6.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- fattura di data 4.7.2012 rilasciata dall'ingegnere relativa alle competenze per la partecipazione alle riunioni dell'organismo tecnico dal 4.4 al 27.6.2012 (compensi, gettoni di presenza, indennità chilometrica) per un totale di € 3.562,93.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Decreto n. 4606 del 3.10.2012 € 19.777,08 – impegno e liquidazione dei compensi ai componenti esterni per le riunioni dal 5.7 all'8.8.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza) e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 103 del 15.2.2012 di autorizzazione della spesa di € 140.000,00, corrispondente allo stanziamento sul capitolo per l'anno 2012, per la prenotazione delle risorse destinate al pagamento dei compensi ai componenti esterni;
- decr. n. 1490 del 3.7.2012 di variazione dell'indennità chilometrica per il terzo trimestre 2012 (€ 0,36 per automezzo, € 0,18 per motomezzo);
- presenze e processi verbali delle riunioni dal 5.7 all'8.8.2012;
- fatture presentate dai componenti esterni per le sedute nel periodo dal 5.7 all'8.8.2012, che tengono conto della riduzione automatica del 10% dei compensi rispetto agli importi previsti.

Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 16.626,35 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 3.150,73 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Decreto n. 4987 del 5.11.2012 € 10.553,46 – impegno e liquidazione dei compensi ai componenti esterni per le riunioni dal 5.9 al 27.9.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza) e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 103 del 15.2.2012 di autorizzazione della spesa di € 140.000,00, corrispondente allo stanziamento sul capitolo per l'anno 2012, per la prenotazione delle risorse destinate al pagamento dei compensi ai componenti esterni;
- decr. n. 1490 del 3.7.2012 di variazione dell'indennità chilometrica per il terzo trimestre 2012 (€ 0,36 per automezzo, € 0,18 per motomezzo);
- presenze e processi verbali delle riunioni dal 5.9 al 27.9.2012;
- fatture presentate dai componenti esterni per le sedute nel periodo dal 5.9 al 27.9.2012, che tengono conto della riduzione automatica del 10% dei compensi rispetto agli importi previsti.

Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 8.871,68 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 1.681,78 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Decreto n. 5408 del 26.11.2012 € 17.776,69 – impegno e liquidazione dei compensi ai componenti esterni per le riunioni dal 3.10 al 21.11.2012 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza) e di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 103 del 15.2.2012 di autorizzazione della spesa di € 140.000,00, corrispondente allo stanziamento sul capitolo per l'anno 2012, per la prenotazione delle risorse destinate al pagamento dei compensi ai componenti esterni;
- decr. n. 2189 del 3.10.2012 di variazione dell'indennità chilometrica per il quarto trimestre 2012 (€ 0,38 per automezzo, € 0,19 per motomezzo);
- presenze e processi verbali delle riunioni dal 3.10 al 21.11.2012;

– fatture presentate dai componenti esterni per le sedute nel periodo dal 3.10 al 21.11.2012, che tengono conto della riduzione automatica del 10% dei compensi rispetto agli importi previsti. Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 14.943,59 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 2.833,10 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Decreto n. 5432 del 27.11.2012 € 7.132,94 – impegno per compensi ai componenti esterni- cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza) e di bilancio 1.03.01

Con il decreto si provvede a impegnare la somma ancora disponibile sul capitolo, per far fronte, nel 2013, al pagamento a residui dei compensi spettanti ai membri esterni per le riunioni successive al 21.11.2012. L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Mandato n. 1/R (2011) € 774,67 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 123,12 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 2/R (2011) € 585,53 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 94,88 – pagamento a un geologo dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 3/R (2011) € 467,52 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 74,30 – pagamento a un architetto dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 4/R (2011) € 271,03 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 43,92 – pagamento a un geologo dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 5/R (2011) € 715,47 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 113,71 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 6/R (2011) € 555,86 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 88,34 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 7/R (2011) € 605,90 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 96,30 – pagamento a un architetto dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 8/R (2011) € 432,79 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 68,78 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 9/R (2011) € 445,78 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 70,85 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 10/R (2011) € 625,17 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 99,36 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 11/R (2011) € 811,81 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 129,02 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

Mandato n. 12/R (2011) € 1.104,25 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 175,50 – pagamento a un ingegnere dei compensi dal 7.9 al 21.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1929 del 4.7.2011 di variazione dell'indennità chilometrica per il terzo trimestre 2011 (€ 0,32 per automezzo, € 0,16 per motomezzo);
- presenze e processi verbali delle riunioni dal 7.9 al 21.9.2011;
- decr. n. 2546 del 28.11.2011 di impegno e liquidazione dei compensi ai componenti esterni per il periodo dal 29.7 al 31.8.2011;
- decr. n. 2705 del 12.12.2011 di impegno di € 7.981,26 per far fronte al pagamento dei compensi ai componenti esterni per le riunioni successive al 31.8.2011;
- fatture presentate dai componenti esterni per le sedute nel periodo dal 7.9 al 21.9.2011, che tengono conto della riduzione automatica del 10% dei compensi rispetto agli importi previsti;
- decr. n. 70 del 13.2.2012 di liquidazione a residui di € 7.395,78 per i compensi ai componenti esterni per il periodo dal 7.9 al 21.9.2011. Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 6.217,70 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 1.178,08 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento. Tutti i pagamenti sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Mandato n. 13/R (2011) € 429,53 al netto di ritenute per lavoro autonomo di € 68,27 – pagamento a un architetto dei compensi per la seduta del 28.9.2011 - cod. SIOPE 1348 (studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- presenze e processo verbale della riunione del 28.9.2011;
- decr. n. 2705 del 12.12.2011 di impegno di € 7.981,26 per far fronte al pagamento dei compensi ai componenti esterni per le riunioni successive al 31.8.2011;
- fattura del 25.1.2012 presentata dall'architetto per la seduta del 28.9.2011 (compensi, gettoni di presenza, indennità chilometrica) per un totale di € 429,53;
- decr. n. 104 del 15.2.2012 di liquidazione a residui di € 578,12 per i compensi ai componenti esterni per la riunione del 28.9.2011. Con il decreto si autorizzano il pagamento di € 486,23 a favore dei componenti esterni dell'organismo tecnico e il versamento di € 91,89 come ritenuta d'acconto ai fini dell'Irpef.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento: quest'ultimo è stato riscontrato anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Capitolo 3543 (u.bi. 11.3.1.1185) retribuzione di risultato al personale regionale dirigente – spesa obbligatoria (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio amministrazione personale regionale)

Il riferimento normativo è l'articolo 56 del contratto relativo al quadriennio giuridico 2002-2005, sottoscritto in data 29 febbraio 2008, che istituisce, a decorrere dal 1° gennaio 2006, la retribuzione di risultato per i dirigenti della Regione. La retribuzione di risultato può

essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione. Con delibera di Giunta regionale n. 970 del 26 maggio 2011 è stata disciplinata la valutazione delle prestazioni dirigenziali della Regione, attraverso un documento che fissa le finalità della valutazione, gli elementi di base e gli aspetti tecnici del sistema di valutazione, i ruoli e le responsabilità nel processo di valutazione, il collegamento con il sistema retributivo. Solo in virtù del contratto collettivo decentrato integrativo per l'area dirigenziale (chiusura quadriennio 2002-2005 e stralcio quadriennio normativo 2006-2009), sottoscritto il 22 maggio 2012, sono state "approvate le risorse" per la retribuzione di risultato. Nello stesso contratto si specifica che la retribuzione di risultato riferita al 2006 è attribuita soltanto sulla base della durata dell'incarico, tenuto conto che il sistema di valutazione avviato in quell'anno ha rivestito carattere sperimentale.

Inoltre fino al 2008 la quota di risorse non distribuita è riassegnata proporzionalmente al personale dirigente, considerato il fatto che il contratto è intervenuto successivamente alla consuntivazione delle valutazioni.

Il pagamento della premialità al personale regionale dirigente avviene tramite ordine di accreditamento emesso a favore del funzionario delegato cui è affidato il relativo incarico, che provvede mediante ordinativi secondari.

Il capitolo è presente nel bilancio di previsione 2012 per memoria. Lo stanziamento si attesta definitivamente, a seguito dei prelevamenti dal fondo per il contratto della dirigenza (capitolo 9648) con decreti dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 28 maggio 2012, n. 1163 (euro 5.069.197,95) e 23 agosto 2012, n. 1680 (euro 773.492,98), a euro 5.842.690,93, impegnati e pagati euro 5.408.639,00, con invio a economia di euro 434.051,93. Sulla base delle soglie monetarie calcolate in occasione del campionamento, sono stati esaminati il decreto d'impegno adottato nel 2012 e quattro ordinativi secondari rispetto ai sette emessi in conto competenza da funzionari delegati, poiché di importo superiore alle predette soglie.

Decreto n. 1271 di data 11.6.2012 € 5.069.197,95 – impegno di spesa per il pagamento della retribuzione di risultato 2006-2010 con contestuale emissione dell'ordine di accreditamento a favore del funzionario delegato - cod. SIOPE 1216 (arretrati di anni precedenti) e di bilancio 1.02.01

Ordin. sec. FD n. 1/C del 19.6.2012 € 3.450.384,92 – cod. SIOPE 1216 (arretrati di anni precedenti)

Ordin. sec. FD n. 2/C del 19.6.2012 € 1.273.999,37 – cod. SIOPE 1216 (arretrati di anni precedenti)

Gli importi degli ordinativi sono al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, che ammontano complessivamente a € 1.296.344,41 per il primo e a € 492.934,06 per il secondo. E' stata esaminata la seguente documentazione:

- OA n. 1/C di € 5.069.197,95 emesso a favore del funzionario delegato della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, preposto al pagamento del premio incentivante, dei benefici economici nonché del trattamento variabile al personale dirigente;
- decr. n. 1329 del 18.6.2012 della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, di determinazione e pagamento degli importi individuali della retribuzione di risultato al personale regionale dirigente per gli anni 2006-2010. La determinazione degli importi spettanti è stata effettuata sulla base delle proposte elaborate dal nucleo di valutazione dei dirigenti per gli anni 2007, 2008 e 2010: le delibere che approvano la valutazione dei dirigenti sono rispettivamente la n. 2270 del 30.8.2008 per l'anno 2007, la n. 1600 del 9.7.2009 per il 2008 e la n. 1541 del 5.8.2011 per il 2010. Per il 2009 è richiamata la nota n. 23848 del 21.10.2010 che trasmette gli esiti delle valutazioni dei dirigenti. Al decreto sono allegate schede che, per ciascun dirigente con riferimento a ogni anno del periodo considerato, riportano la percentuale di risultato ottenuta in base al punteggio della valutazione, così da determinare l'importo spettante (eccetto che per l'importo 2006, rapportato solo ai giorni dell'incarico svolto);
- rendiconto del I semestre 2012 datato 9.8.2012, con protocollo di carico n. 280 del 10.8.2012, scaricato in data 20.3.2013, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del funzionario delegato sul cap. 3543, da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo per € 5.069.197,95 a competenza, ordinativi estinti nel periodo per € 4.727.067,36 a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 342.130,59 a competenza;
- copie delle distinte degli ordinativi estinti.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. I pagamenti sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Ordin. sec. FD n. 1/C del 19.9.2012 € 443.318,60 retribuzione di risultato 2011 – cod. SIOPE 1213 (altre competenze e indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato)

Ordin. sec. FD n. 2/C del 19.9.2012 € 226.005,04 retribuzione di risultato 2011 – cod. SIOPE 1213 (altre competenze e indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato)

Gli importi degli ordinativi sono al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali, che ammontano complessivamente a € 215.281,78 per il primo e a € 108.696,76 per il secondo. E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1991 di data 11.9.2012 di impegno di spesa per il pagamento della retribuzione di risultato 2011 al personale regionale dirigente. Con il decreto si autorizza la contestuale emissione dell'ordine di accreditamento per € 773.492,98;
- OA n. 2/C di € 773.492,98 emesso a favore del funzionario delegato della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, preposto al pagamento del premio incentivante, dei benefici economici nonché del trattamento variabile al personale dirigente;
- decr. n. 2010 del 13.9.2012 della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, di determinazione e pagamento degli importi individuali della retribuzione di risultato al personale regionale dirigente per l'anno 2011. La determinazione degli importi spettanti è stata effettuata sulla base delle proposte elaborate dall'organismo indipendente

di valutazione, nominato con delibera di Giunta regionale n. 208 di data 11.2.2011: l'atto che adotta gli esiti del sistema di valutazione dei dirigenti per l'anno 2011 è il decreto del Presidente della Regione n. 151/2012. Al decreto n. 2010 è allegata una scheda che, per ciascun dirigente con riferimento al periodo considerato, riporta la percentuale di risultato ottenuta in base al punteggio della valutazione, così da determinare l'importo spettante (per errore nella scheda è indicato "valutazione finale 2010" anziché 2011);

- rendiconto del II semestre 2012 datato 7.2.2013, con protocollo di carico n. 604 di data 11.2.2013, scaricato in data 20.3.2013, relativo alle aperture di credito ricevute e alle somme erogate da parte del funzionario delegato sul cap. 3543, da cui risultano: aperture di credito disposte nel periodo precedente per € 5.069.197,95 a competenza, aperture di credito disposte nel periodo per € 773.492,98 a competenza, ordinativi estinti nel periodo precedente per € 4.727.067,36 a competenza, ordinativi estinti nel periodo per € 681.571,64 a competenza, differenza disponibile sulle aperture di credito € 434.051,93 a competenza;
- copie delle distinte degli ordinativi estinti.

L'esame della documentazione ha evidenziato la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio. I pagamenti sono stati riscontrati anche nei riepiloghi mensili di Tesoreria.

Nel contraddittorio intercorso durante la fase istruttoria, considerato che la disamina del capitolo 3543 ha evidenziato l'esistenza di due problematiche di carattere generale (necessaria predeterminazione degli obiettivi rispetto alla valutazione finalizzata al riconoscimento del trattamento economico accessorio di risultato e tempistica di erogazione del trattamento medesimo) si è ritenuto necessario acquisire ulteriori elementi utili al controllo.

Con nota del 12 giugno 2013, la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha fatto presente, in relazione al primo aspetto, che gli obiettivi per il personale dirigente, determinati sulla base di delibere di Giunta regionale (da ultimo n. 970 del 26 maggio 2011) che approvano il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali, "vengono definiti e concordati" a inizio anno. Dalla risposta dell'Amministrazione si evince la mancanza di formalizzazione nella predeterminazione degli obiettivi, che, oltre a costituire un vulnus della chiarezza e trasparenza dell'operato amministrativo, rappresenta una violazione alla disposizione contrattuale (articolo 46, CCRL area dirigenza) che, ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato, prevede la positiva verifica dei risultati conseguiti in coerenza con detti obiettivi annuali preventivamente definiti.

Per quanto riguarda il ritardo nella corresponsione del trattamento in argomento, la Direzione centrale ha precisato che le motivazioni sono collegate "alla mancata adozione da parte dell'organo competente del modello di pesatura delle posizioni dirigenziali" (articolo 41, comma 4, CCRL area dirigenza), al quale è connessa anche la quantificazione della percentuale di risorse da destinare alla retribuzione di risultato (liquidata a tutt'oggi nella percentuale minima garantita).

La Sezione prende atto della situazione, ma nel contempo sottolinea come il significato incentivante, che deve invece riconoscersi a tale istituto economico, sia stato di fatto conseguentemente attenuato.

Il collegamento contabile del capitolo operativo 3543 con il capitolo fondo 9648 ha indotto la Sezione a verificare il regime contabile che ha condotto l'Amministrazione a rispettare il principio di cui all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, secondo il quale "a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio".

A tale fine i contatti istruttori intervenuti con la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme hanno evidenziato, sulla base dei dati forniti dall'Amministrazione in esito alle specifiche richieste della Sezione, le seguenti risultanze:

	2010	2011	2012
<i>alimentazione annua</i>	7.308.274,13	6.863.100,07	6.492.121,69
<i>risorse già destinate</i>	4.414.397,82	4.145.500,49	3.921.419,38
<i>ammontare fondo (risorse ancora da destinare)</i>	2.893.876,31	2.717.599,58	2.570.702,31
<i>stanziamento cap. 9648</i>	7.630.875,99	9.853.021,86	7.464.483,75

Dati elaborati dalla Sezione

Le suddette risultanze, se da un lato attesterebbero, prima facie, l'avvenuto rispetto del principio di contenimento della spesa di cui al citato articolo 9, comma 2 bis, dall'altro evidenziano un disallineamento tra l'entità del fondo e l'entità dello stanziamento del capitolo che ha reso opportuno un approfondimento circa la significatività contabile dello stanziamento stesso. I successivi approfondimenti si sono pertanto indirizzati, per quanto riguarda il primo aspetto, a verificare la regolarità delle procedure seguite per la quantificazione proporzionalmente ridotta delle risorse annualmente destinate al fondo (anni 2011 e 2012 rispetto al 2010); per quanto riguarda il secondo aspetto, a verificare se lo stanziamento del capitolo fondo è effettivamente espressione dell'entità del debito atteso in esito alla contrattazione integrativa.

La Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, con nota di data 11 giugno 2013 e attraverso i chiarimenti forniti durante la riunione che si è tenuta nella stessa data, ha precisato, con riferimento al primo punto, che, in attuazione all'articolo 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78/2010, con decreto n. 3752 del 23 dicembre 2011 "è stata quantificata per l'anno 2010 un'alimentazione totale pari a euro 7.308.274,13". Nonostante per le annualità successive il maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio sia incrementato, "tale fonte di finanziamento è stata mantenuta ai valori del 2010 e per le annualità successive non sono state

conseguentemente accreditate ulteriori risorse rispetto a quelle già accreditate complessivamente per il 2010. Tali risorse sono state quindi proporzionalmente ridotte rapportando le stesse al numero delle unità medie del 2010 (98,5) e successivamente a quelle medie dell'annualità considerata".

La Sezione ha riscontrato positivamente quanto affermato dalla Direzione centrale.

Sul secondo più complesso punto, l'Amministrazione ha rappresentato l'impossibilità di avere, in fase previsionale (bilancio e assestamento), tutti gli elementi utili per la determinazione dell'ammontare definitivo del fondo riferito all'annualità: occorre infatti disporre dei dati definitivi riferiti alla consistenza del personale, necessari sia per quantificazione del maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio sia per il calcolo della decurtazione per le annualità 2011-2013. E' necessario poi contabilizzare l'ammontare della retribuzione di posizione già corrisposta, operazione possibile ad anno di riferimento chiuso. In conclusione "lo stanziamento rappresenta una previsione che non può essere consolidata prima dell'anno successivo a quello di riferimento, e pertanto l'allineamento dello stesso con l'ammontare del fondo per una certa annualità non risulta possibile". Con il citato decreto n. 3752/2011 inoltre si è provveduto a correggere il calcolo del finanziamento di cui al maturato economico dei dirigenti comunque cessati dal servizio, "portandolo da un criterio di determinazione al lordo a quello di costo" (ossia comprensivo degli oneri a carico dell'Amministrazione). "Ciò ha comportato un ulteriore disallineamento tra gli importi già stanziati e l'ammontare del fondo per ciascuno degli anni 2010 e 2011, così come per l'annualità successiva per la quale lo stanziamento comprende anche il conguaglio delle annualità decorse e riviste e risulta quindi d'importo completamente diverso rispetto all'ammontare del fondo dell'anno stesso".

La Sezione prende atto dei chiarimenti forniti, confermando comunque che il capitolo di bilancio, nel suo contenuto finanziario, deve essere rappresentativo della realtà amministrativa sottostante.

Capitolo 1460 (u.bi. 11.3.2.1180) spese per l'acquisto dei mezzi di trasporto e relativi accessori (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio provveditorato e servizi generali)

Per sostenere le spese di cui al capitolo è autorizzato l'utilizzo delle procedure con funzionario delegato (decreto del Presidente della Regione n. 216 del 5 ottobre 2010, che disciplina l'acquisizione in economia di beni e servizi) oppure con modalità ordinaria per contratti vari, a seguito di espletamento di gare, forniture di beni anche aderendo a convenzioni CONSIP (legge regionale n. 22 del 20 agosto 2007, articolo 7, comma 44). Nella relazione politico-programmatica 2012-2014 si segnala che, in un'ottica di contenimento, non sono programmate per il 2012 allocazioni di risorse finanziarie per

l'acquisto di mezzi di trasporto, prediligendo altre forme contrattuali per la disponibilità di detti mezzi, che non incrementino la spesa strutturale. Il capitolo nel 2012 presenta uno stanziamento a competenza derivata di euro 3.969,91, non impegnato e pertanto inviato in economia.

Tematiche individuate con scelta professionale¹⁰⁸

Residui attivi

La problematica della conservazione dei residui attivi è stata affrontata dalla Sezione fin dalla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2004: già in quella sede fu segnalato l'automatismo con cui alcuni residui attivi venivano conservati in bilancio, con rischio di esposizione di residui attivi sostanzialmente non più esistenti e di conseguente inattendibilità dei relativi dati.

La tematica, ripresa in termini approfonditi con riferimento agli esercizi dal 2005 al 2009, riveste grande rilevanza in relazione all'attendibilità dell'avanzo e impone un controllo che accerti non solo il rispetto delle previsioni di legge, ma anche la periodicità delle verifiche interne circa la sussistenza del credito. È infatti precipuo e fisiologico compito del controllo interno di ragioneria intercettare i casi in cui i residui attivi sono impropriamente conservati.

"Il principio della previa dimostrazione analitica dei crediti e delle somme da riscuotere, iscrivibili nelle partite dei residui attivi e computabili ai fini dell'avanzo d'amministrazione, è, nel nostro ordinamento, principio risalente, in ragione della sua stretta inerenza ai concetti di certezza e attendibilità che devono caratterizzare le risultanze della gestione economica e finanziaria". Così la recente sentenza della Corte costituzionale n. 138/2013, che ha altresì stigmatizzato l'assenza dei requisiti minimi dell'accertamento contabile (ragione del credito, titolo giuridico, soggetto debitore, entità del credito e sua scadenza) all'atto della determinazione dei residui attivi: "In tal modo vengono assunte quali attività del bilancio consuntivo una serie di valori non dimostrati, espressi attraverso un'aggregazione apodittica e sintetica, suscettibile di alterare le risultanze finali del conto, che a sua volta deve essere consolidato con quello delle altre pubbliche Amministrazioni per le richiamate finalità di coordinamento della finanza pubblica".

¹⁰⁸ L'elenco delle tematiche e dei capitoli selezionati a seguito di scelta professionale è contenuto nell'allegato 2 a questa relazione.

Alla luce di tali premesse, hanno costituito oggetto di controllo i capitoli dell'entrata che presentano residui attivi mantenuti da più di dieci anni (e quindi precedenti il 2002), e che nel 2012 non hanno avuto movimentazioni in conto competenza. Si tratta di quindici capitoli¹⁰⁹, dei quali solo tre non sono stati oggetto di precedenti approfonditi controlli poiché presentano residui attivi più recenti rispetto a tutti gli altri.

Al fine di disporre, per quanto possibile, di un quadro completo delle movimentazioni nel corso degli anni e di più ampi elementi conoscitivi, la Sezione ha strumentalmente esteso la propria disamina ai capitoli della spesa a copertura dei quali i capitoli dell'entrata esaminati erano stati istituiti.

L'obiettivo del controllo è stato dunque da un lato quello di verificare l'applicazione da parte dell'Amministrazione di procedure preordinate ad accertare l'effettiva sussistenza e permanenza del credito e dall'altro quello di riscontrare che residui attivi di dubbia o difficile esazione o assolutamente inesigibili non fossero più mantenuti nelle scritture contabili. Relativamente alla questione afferente l'esistenza dei presupposti sostanziali per il mantenimento dei residui attivi, va preliminarmente ricordato che il 13 dicembre 2012, con nota n. 25774, il Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, nel solco di quanto negli anni rilevato da questa Sezione sulla necessità di dimostrare compiutamente l'esistenza dei presupposti per la conservazione dei crediti regionali, ha inviato a ciascuna Direzione centrale un tabulato recante i residui attivi che non risultavano ancora riscossi, affinché ogni Direzione indicasse le quote da mantenere nel conto dei residui attivi e le quote da cancellare nei casi in cui fosse venuta a mancare la ragione d'essere del credito vantato dalla Regione, riportando sintetica motivazione. Si deve rilevare che, relativamente ai capitoli esaminati, le Direzioni centrali interessate hanno corrisposto alla suddetta richiesta evidenziando, con espresse motivazioni, sia pur sintetiche, la necessità di mantenere il residuo attivo. I capitoli oggetto di verifica sono di seguito esposti secondo l'anno di provenienza dei residui attivi, a partire dal più remoto.

Capitolo 1539 (u.bi. 4.5.163) rientri delle anticipazioni dei contributi comunitari e statali concesse per agevolare la realizzazione dei progetti di vallicoltura e di molluschicoltura finanziati dalla Comunità europea in base al regol. C.E.E. 18.12.1986, n. 4028 (Direzione centrale attività produttive - Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale)

Il capitolo presenta residui attivi iniziali per € 617.231,02, di cui € 246.625,42 risalenti al 1991 ed € 370.605,60 al 1992.
 Il capitolo era già stato oggetto di controllo nelle precedenti indagini relative ai rendiconti del 2005 e del 2007, in esito alle quali si rilevò un'obiettiva incertezza circa la realizzazione del credito o perlomeno della sua maggior parte (risultava aperta una procedura fallimentare nei confronti della

¹⁰⁹ Rispetto ai 17 capitoli indicati nel piano di lavoro (delib. n. 3/2013), sono stati esclusi dal controllo, a seguito delle verifiche sul conto accertamenti e riscossioni, il cap. 1164 e il cap. 1052, in quanto interessati nel 2012 anche da movimentazioni in conto competenza.

società per azioni beneficiaria del contributo); in seguito, nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009, nel paragrafo in cui si faceva il punto sulla situazione dei residui più remoti, nel ribadire la sussistenza dell'obiettivo incertezza sulla completa realizzazione dell'intero credito, si richiamò l'attenzione dell'Amministrazione sulla necessità di monitorare con tempestività e diligenza l'evolversi del procedimento giudiziario.

In occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto per il 2010, la Direzione centrale attività produttive comunicò, nell'ambito delle attività dell'Amministrazione regionale successive alla precedente dichiarazione di affidabilità, che il Consiglio di Stato aveva annullato una precedente sentenza del TAR sfavorevole all'Amministrazione regionale. Secondo l'Amministrazione risultava comunque impossibile giungere a una quantificazione precisa di eventuali importi da cancellare e rimaneva necessario mantenere i residui attivi in pendenza della controversia. Durante l'indagine relativa all'ultima dichiarazione di affidabilità sull'esercizio 2011¹¹⁰ la Direzione centrale ebbe modo di ribadire che, alla luce dei contenziosi in essere, non vi erano elementi per la cancellazione del residuo, nelle more della completa definizione della procedura fallimentare. Le risultanze alla chiusura dell'esercizio 2012 sono immutate rispetto a quelle precedenti, dal momento che sul capitolo non sono state effettuate operazioni (€ 617.231,02). Permangono le obiettive incertezze circa la completa realizzazione del credito: purtroppo, non risultando possibile giungere a una quantificazione precisa di eventuali importi da cancellare, l'Amministrazione ritiene di mantenere i residui attivi.

Capitolo 385 (u.bi. 2.1.217) acquisizione di fondi per la realizzazione degli interventi di censimento delle fonti di inquinamento acustico e atmosferico relativi al programma generale "Disinquinamento Atmosferico e acustico (DisiA)", nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico)

Il capitolo espone residui attivi iniziali risalenti al 1992, anno in cui fu istituito con il numero 449: si tratta di fondi per € 362.958,69. La Sezione aveva già esaminato il capitolo con riferimento agli esercizi 2005 e 2007: in quelle sedi risultò che il Ministero dell'ambiente nel 2002 aveva effettuato una ricognizione dei progetti finanziati nell'ambito del programma triennale per la tutela dell'ambiente 1989-1991 e che, sulla base di tale accertamento, la Direzione centrale ambiente aveva richiesto nel 2006 il saldo pari a € 164.830,61 per la Provincia di Trieste; la rimanente somma di € 198.128,08 sarebbe stata richiesta a completamento dell'intervento da parte della Provincia di Udine. Nella relazione allegata alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto per il 2008, nell'ambito della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, e nella successiva per il 2009¹¹¹ si prese invece atto che il suddetto importo si riferiva a crediti derivanti da spese già effettivamente sostenute da parte dei soggetti beneficiari, sulla base delle cui fatture era stata formulata al Ministero la richiesta di trasferimento delle relative risorse economiche. Apparvero pertanto sussistere anche al 31.12.2009 i presupposti per la conservazione di tutti i residui attivi sul capitolo; la Sezione comunque, considerato l'anno di formazione (1992), invitò l'Amministrazione a monitorare con tempismo e diligenza l'evoluzione del procedimento in capo al Ministero.

Il capitolo è correlato ai corrispondenti capitoli della spesa 2246 (presente in bilancio fino al 2007) e 2247 (presente in bilancio dal 1992 fino al 1995), che attecchivano a finanziamenti per il censimento rispettivamente delle fonti di inquinamento atmosferico nella Provincia di Udine e delle emissioni in atmosfera dell'area metropolitana di Trieste in attuazione del programma generale "Disinquinamento Atmosferico e acustico" (DisiA). Si rappresenta la situazione riportata nel rendiconto 1992.

E 385 (ex 449) stanz. defin. £ 2.672.800.000	S 2246 stanz. defin. £ 1.459.000.000
	S 2247 stanz. defin. £ 1.213.800.000

Quanto dovuto agli enti beneficiari è stato interamente erogato: tutte le spese sono state documentate e trasmesse al Ministero, al quale la Regione ha sollecitato il trasferimento dei fondi in data 13.12.2012 e, da ultimo, in data 23.1.2013, segnalando altresì l'attenzione di questa Sezione sulla corretta conservazione dei residui attivi relativi al credito in argomento. Al 31.12.2012 permane l'intero ammontare di residui attivi (€ 362.958,69).

¹¹⁰ Si veda pag. 64 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

¹¹¹ Si veda pag. 37 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

Capitolo 387 (u.bi. 4.2.224) acquisizione di fondi per gli interventi di metanizzazione di impianti termici relativi al programma generale Disinquinamento Atmosferico e acustico (DisiA) nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico)

I residui attivi iniziali per € 140.149,08 risalgono al 1992, anno in cui il capitolo fu istituito con il numero 451. Nell'ambito delle attività di controllo finalizzate alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2005, a seguito di una ricognizione dei progetti finanziati effettuata dal Ministero dell'ambiente, risultò una minore spesa rispetto alla somma, pari a € 180.230,02, complessivamente conservata a residui attivi: la Direzione centrale ambiente comunicò sul punto di essere in procinto di predisporre gli atti per richiedere al Ministero il saldo del dovuto, pari a € 140.149,08.

In occasione della verifica sulle misure adottate dall'Amministrazione in esito al precedente rilievo, nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto per l'esercizio 2006, la conservazione dei suddetti residui attivi venne ritenuta giustificata.

Il capitolo fu riesaminato in occasione delle dichiarazioni di affidabilità dei rendiconti per il 2007 e per il 2009¹¹²: la situazione si presentò immutata rispetto alle precedenti verifiche. La conservazione dei residui attivi fu ancora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

Il capitolo è correlato al corrispondente capitolo della spesa 2676 (istituito nel 1992 con il numero 2667, che venne mantenuto fino al 1995; dal 1996 è presente in bilancio con il numero 2676 fino al 1998), relativo a finanziamenti per la metanizzazione degli impianti termici di proprietà e pertinenza del Comune di Trieste, I lotto, in attuazione del programma generale Disinquinamento Atmosferico e acustico (DisiA). Si rappresenta la situazione riportata nel rendiconto 1992.

E 387 (ex 451) stanz. defin. £ 1.327.200.000

S 2676 (ex 2667) stanz. defin. £ 1.327.200.000

Quanto dovuto ai beneficiari è stato interamente erogato: tutte le spese sono state documentate e trasmesse al Ministero, al quale la Regione ha sollecitato il trasferimento dei fondi in data 13.12.2012 e, da ultimo, in data 23.1.2013, segnalando altresì l'attenzione di questa Sezione sulla corretta conservazione dei residui attivi relativi al credito in argomento. L'esercizio 2012 si chiude con la permanenza dei residui attivi per € 140.149,08.

Capitolo 469 (u.bi. 4.2.27) acquisizione di fondi per la costruzione in concessione del tratto Opicina-Ferneti del collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Ferneti, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del d.P.R. 6.3.1978, n. 100 (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione)

I residui attivi iniziali risalenti al 1993 ammontano a € 4.417.159,10: si tratta di fondi da introitare dall'ANAS, una volta definita la relativa relazione acclarante.

Il capitolo, istituito con il numero 642, assunse negli anni varie numerazioni (574, in seguito 399), fino all'attuale 469 a partire dal 1995.

Il capitolo fu oggetto di controllo nell'ambito delle attività propedeutiche alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2005: la Direzione centrale allora competente motivò la necessità di conservare i residui attivi con l'impossibilità, all'epoca, di rendicontare in via definitiva i lavori (doveva ancora essere perfezionato il collaudo dei lavori per l'impianto elettrico).

Il capitolo fu riesaminato in occasione delle dichiarazioni di affidabilità dei rendiconti per il 2007 e per il 2009¹¹³: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica. Peraltro la conservazione dei residui attivi fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo. L'ultima richiesta di erogazione all'ANAS era stata formulata con nota del 19.4.2011, riconfermata con successiva nota del 28.3.2012, rimasta tuttavia priva di riscontro.

¹¹² Si veda pag. 37 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

¹¹³ Si veda pag. 38 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

L'esercizio 2012 si chiude con la permanenza dei residui attivi per € 4.417.159,10. In attesa della definizione della pratica con ANAS, la Regione ritiene di mantenere nel conto dei residui attivi l'intera quota.

Capitolo 350 (u.bi. 4.2.31) acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi sperimentali pilota anticipatori del piano di risanamento del mare Adriatico (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio geologico)

I residui attivi iniziali sul capitolo (istituito con il numero 498) si riferiscono al 1994 e ammontano a € 684.712,37. Già in occasione dell'attività istruttoria sul rendiconto 2005 emerse la volontà, manifestata dalla Direzione centrale ambiente, di mantenere i residui attivi finalizzati ai pagamenti al Comune di Grado relativi al saldo delle opere eseguite.

Il capitolo fu riesaminato in occasione delle dichiarazioni di affidabilità dei rendiconti per il 2007 e per il 2009¹¹⁴: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica. La conservazione dei residui attivi, pari nel 2009 a € 792.502,40, fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

La Direzione centrale comunicò che, ad avvenuta chiusura dell'intervento del I lotto, i fondi sarebbero stati utilizzati per la realizzazione del II lotto. Il capitolo è correlato al corrispondente capitolo della spesa 2282, originariamente istituito nel 1994 con il numero 2277, che diventò 2282 l'anno successivo, e rimase in bilancio fino al 2003. Si rappresenta la situazione iniziale riportata nel bilancio di previsione 1994.

E 350 (ex 498) stanz. iniziale £ 5.500.000.000	S 2282 (ex 2277) stanz. iniziale £ 5.500.000.000
--	--

Il capitolo 2282 della spesa fu poi reistituito (u.bi. 2.3.2.2050) per reiscrizione di residui perenti nel 2008: presenta nel 2012 residui passivi iniziali per € 62.913,39, provenienti appunto dall'esercizio 2008. Con il decr. n. 2441 del 7.11.2012 si è provveduto all'invio in economia e alla cancellazione di residui perenti degli importi conservati in eccesso rispetto a quanto indicato dal Ministero in data 15.6.2012, come somma ancora dovuta alla Regione (la differenza di € 151.063,65 risultava già trasferita dallo Stato per altri interventi). L'esercizio 2012 si chiude pertanto con la permanenza dei residui attivi sul capitolo 350 dell'entrata per € 533.648,72: tale somma risulta essere in perenzione amministrativa presso il Ministero.

La Regione deve attendere l'esito della richiesta di conservazione in bilancio formulata dal Ministero competente al Ministero dell'economia e delle finanze.

Capitolo 1171 (u.bi. 3.2.141) rimborso, ad avvenuta cessazione del servizio, da parte dell'I.N.P.D.A.P. e di altri enti previdenziali delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 14.6.1983, n. 54, e successive modificazioni e integrazioni (Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – Servizio amministrazione personale regionale)

Il capitolo era già stato oggetto di controllo in occasione della dichiarazione di affidabilità per il 2007¹¹⁵: l'approfondimento allora compiuto mise in risalto una diversità di regime di accertamento dell'entrata a seconda della data (prima o dopo il 1994) in cui era stata corrisposta l'anticipazione, con la conseguenza che, in virtù delle regole contabili all'epoca applicate, i crediti regionali per anticipazioni corrisposte ai dipendenti prima del 1994 non ricevevano alcuna evidenza in bilancio, mentre per contro i crediti afferenti le anticipazioni corrisposte successivamente al 1994 venivano accertati fino al luglio 2006 sul capitolo 1171 e successivamente sul capitolo 1173 (in partita di giro).

I residui attivi nel 2012 attengono agli esercizi dal 1994 al 2006 e al 2008 e ammontano inizialmente a € 11.504.101,27 (nel 2007 erano pari a € 16.769.458,16).

I movimenti nel corso dell'anno 2012 sono rappresentati dalla seguente tabella.

¹¹⁴ Si vedano pagg. 38-39 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

¹¹⁵ Si vedano pagg. 9-12, 29, 32, 79-82 della relazione DAS 2007 (delib. n. 133/2008).

esercizio	residui al 31.12.2011	riscossioni in c/residui	residui da residui al 31.12.2012	maggiori/minori entrate
1994	879.469,13	19.168,65	850.624,85	- 9.675,63
1995	866.610,09	41.809,06	824.801,03	---
1996	883.559,93	9.714,01	873.845,92	---
1997	875.490,82	69.947,52	805.543,32	0,02
1998	639.870,44	62.630,67	577.239,77	---
1999	1.014.063,31	31.526,59	982.536,72	---
2000	1.043.712,95	54.971,69	988.464,48	- 276,78
2001	927.222,03	112.551,22	814.670,81	---
2002	862.717,70	47.808,69	814.909,01	---
2003	978.537,81	48.149,68	930.388,13	---
2004	1.030.583,25	37.789,05	992.794,20	---
2005	836.150,91	29.590,80	806.560,11	---
2006	454.453,58	---	454.453,58	---
2008	211.659,32	---	211.659,32	---
TOTALE	11.504.101,27	565.657,63	10.928.491,25	- 9.952,39

I residui conservati sul capitolo per € 10.928.491,25 riguardano le somme che la gestione previdenziale dell'ex INPDAP deve ancora rimborsare all'Amministrazione regionale: tenuto conto delle difficoltà oggettive nell'elaborazione delle pratiche e dei movimenti intervenuti sul capitolo nel corso degli anni, si ritiene che il credito sia tuttora esigibile. Si richiama a ogni buon conto l'Amministrazione a prestare la dovuta attenzione affinché si monitori costantemente lo stato delle pratiche.

Capitolo 395 (u.bi. 4.2.31) acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi urgenti a tutela del mare Adriatico nei bacini di rilievo nazionale, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento)

I residui attivi iniziali del 1995 ammontano a € 188.433,15. Già in occasione dell'attività istruttoria sul rendiconto 2005 emerse la volontà, manifestata dalla Direzione centrale ambiente, di mantenere i residui attivi (complessivamente ammontanti all'epoca a € 1.288.405,03) fino alla definizione della contabilità finale delle opere.

Il capitolo fu riesaminato in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto per il 2007: la situazione si presentò immutata rispetto alla precedente verifica, tranne che per l'importo conservato a residui attivi, ridotto a € 737.091,14 per riscossioni intervenute nel frattempo. La conservazione di tali residui attivi fu allora ritenuta effettivamente giustificata dalla sussistenza dei presupposti sostanziali del credito che appariva di affidabile esigibilità: la Sezione invitò comunque l'Amministrazione ad applicare adeguate e tempestive procedure volte a monitorare negli anni la corretta conservazione del residuo attivo.

In occasione del controllo sull'esercizio 2009¹¹⁶, che presentava residui attivi per € 440.644,88, la Direzione centrale delineò lo stato degli interventi da concludere, facendo presente che il Ministero dell'ambiente e tutela del territorio aveva dato l'assenso per l'utilizzo delle economie per l'APQ "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche".

Il capitolo è correlato ai corrispondenti capitoli della spesa 2346, 2347 e 2348 (istituiti nel 1995 e presenti in bilancio fino al 2001) e 2349 (presente fino al 2002) che attecchivano ai finanziamenti, rispettivamente, al Consorzio fognature per la Sinistra Isonzo per il risanamento della Baia di Panzano – III lotto, al Consorzio depurazione e disciplina degli scarichi e risanamento acque comprensorio Bassa Friulana per la realizzazione di collettori per l'allacciamento delle reti fognarie comunali, e al Comune di Pordenone per l'ampliamento degli impianti di depurazione esistenti a servizio della città e della zona industriale, nonché al Consorzio intercomunale per lo sviluppo economico e sociale (CISES) per interventi di miglioramento e ammodernamento dell'impianto di depurazione a servizio delle fognature consortili. Si rappresenta la situazione riportata nel rendiconto 1995.

¹¹⁶ Si veda pag. 39 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

E 395 stanz. defin. £ 25.457.000.000	S 2346 stanz. defin. £ 7.795.000.000
	S 2347 stanz. defin. £ 11.480.000.000
	S 2348 stanz. defin. £ 4.537.000.000
	S 2349 stanz. defin. £ 1.645.000.000

Con decr. n. 2441 del 28.11.2008 si era provveduto alla compensazione di debito e credito con il beneficiario. A seguito della minore spesa ammissibile in relazione al recupero dell'IVA da parte del beneficiario, con cancellazione di residui perenti, è stata accertata la minore entrata per l'intero importo conservato a residui attivi. L'esercizio 2012 si chiude pertanto con **la cancellazione dei residui attivi**.

Capitolo 389 (u.bi. 4.2.25) acquisizione di fondi per l'attuazione del programma "Aree urbane" e la realizzazione dei relativi interventi di risanamento acustico e atmosferico, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna - Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico)

I residui attivi iniziali, risalenti agli esercizi 1995 e 1996, ammontano a complessivi € 140.482,58. In sede di attività istruttoria sui rendiconti 2006, 2007 e 2009¹¹⁷ emerse la volontà dell'Amministrazione di mantenere la suddetta somma in conto residui attivi in attesa del trasferimento di quanto dovuto da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. La Sezione invitò comunque l'Amministrazione a monitorare l'evolversi del procedimento in capo al Ministero.

Il capitolo è correlato ai corrispondenti capitoli della spesa 2278 (presente in bilancio fino al 2005), relativo alle spese per la elaborazione del piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria, in attuazione del programma "Aree urbane", e 2283 (presente nel bilancio 1995), relativo ai finanziamenti ai Comuni di Trieste e di Udine per l'attuazione del programma "Aree urbane". Si rappresentano le situazioni riportate nel rendiconto 1995 e nel rendiconto 1996.

1995

E 389 stanz. defin. £ 5.325.000.000	S 2278 stanz. defin. £ 575.600.000
	S 2283 stanz. defin. £ 4.749.400.000

1996

E 389 stanz. defin. £ 224.400.000	S 2278 stanz. defin. £ 800.000.000 (compresa la competenza derivata dal 1995)
-----------------------------------	---

Quanto dovuto agli enti beneficiari è stato interamente erogato: tutte le spese sono state documentate e trasmesse al Ministero, al quale la Regione ha sollecitato il trasferimento dei fondi in data 13.12.2012 e, da ultimo, in data 23.1.2013, segnalando altresì l'attenzione di questa Sezione sulla corretta conservazione dei residui attivi relativi al credito in argomento. L'esercizio 2012 si chiude con **la permanenza dei residui attivi per € 140.482,58**.

Capitolo 1510 (u.bi. 4.5.169) rientri delle anticipazioni concesse all'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori (Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - Servizio affari generali e amministrativi)

Si tratta della conservazione di residui attivi, risalenti agli esercizi 1996-1998, per € 15.493,71 che, a seguito dei controlli effettuati sul rendiconto 2009, risultò connotata da obiettive incertezze circa la realizzazione dell'intero credito, essendo in atto la procedura di liquidazione coatta amministrativa nei confronti del consorzio agrario, debitore verso la Regione. In occasione delle attività di controllo per l'ultima dichiarazione di affidabilità¹¹⁸, la Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali confermava che la procedura di liquidazione coatta amministrativa "si trova in una situazione di stallo". Alla data del 18.10.2012 il commissario liquidatore del consorzio agrario comunicava di essere

¹¹⁷ Si vedano pagg. 39-40 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

¹¹⁸ Si vedano pagg. 5, 66 e 81 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

ancora in attesa di sviluppi. L'esercizio 2012 presenta tutti i residui attivi per € 15.493,71, per i quali permangono le obiettive incertezze circa la completa realizzazione del credito.

Capitolo 183 (u.bi. 2.1.26) acquisizione di assegnazioni dallo Stato per la realizzazione di progetti per l'adeguamento dei lavoratori e delle lavoratrici ai mutamenti industriali e all'evoluzione dei sistemi di produzione – obiettivo 4 (Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – Servizio programmazione e gestione interventi formativi)

Il capitolo è stato oggetto di controllo in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto per il 2009¹¹⁹: allora i residui attivi risalenti agli anni 1997-1999, pari a € 5.549.349,17, furono considerati giustificati, in quanto era stata assicurata una prossima liquidazione, anche alla luce dell'avvenuta conclusione del programma. L'esercizio 2012 presenta invece una situazione immutata rispetto alla precedente.

Il saldo dovuto dallo Stato per le iniziative realizzate in Regione nell'ambito dell'obiettivo 4 era infatti già stato definito, ma non liquidato nel corso del 2012 in quanto coesistevano, per alcune delle Regioni coinvolte, situazioni di debito e di credito.

La Regione ha comunicato che, sulla base di una nota ministeriale del 24.1.2013, sono stati versati, in data 13.3.2013, sui conti della Tesoreria dello Stato di pertinenza della Regione € 6.063.514,00, corrispondenti a quanto dovuto nell'ambito del DOCUP obiettivo 4 (relativo sia al capitolo 183 sia al capitolo 1222, di cui in seguito). Pertanto i residui attivi per € 5.549.349,17 sul capitolo 183 sono stati al 31.12.2012 correttamente mantenuti.

Capitolo 369 (u.bi. 4.2.32) acquisizione di fondi per iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse nell'ambito del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento)

Il capitolo è stato oggetto di controllo in occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto per il 2009¹²⁰: allora i residui attivi risalenti al 1998, pari a € 561.976,56, furono considerati giustificati, in quanto all'epoca era all'esame la relazione acclarante per la definizione del saldo, con le eventuali economie sui lavori in rinegoziazione per accordi di programma quadro. Durante l'esercizio 2012 sono state effettuate riscossioni per € 38.295,04, per cui i residui attivi mantenuti si sono attestati a € 523.681,52.

Il capitolo è correlato al corrispondente capitolo della spesa 2401. Nel bilancio 2012 è presente il capitolo della spesa 2403 (u.bi. 3.2.2.1058), che attiene al finanziamento per la realizzazione di interventi nell'ambito del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue. Si tratta di risorse per rinegoziazione dell'accordo di programma quadro per la tutela delle acque.

In conseguenza dell'erogazione del saldo del IV lotto per il risanamento della baia di Panzano e dell'accertamento della minore spesa sui capitoli 2401 e 2403, rispetto all'importo inizialmente impegnato, disposti con decr. n. 2631 del 22.11.2012, è stata accertata la minore entrata per l'intero importo conservato a residui attivi. L'esercizio 2012 si chiude pertanto con **la cancellazione dei residui attivi per € 523.681,52.**

Capitolo 374 (u.bi. 4.2.54) acquisizione di fondi per la realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini in occasione del Giubileo dell'anno 2000 (Direzione centrale attività produttive – Servizio sviluppo sistema turistico regionale)

In occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto per il 2009 la conservazione dei residui attivi, provenienti dal 1999, per € 396.416,65 apparve connotata da obiettiva incertezza circa la completa realizzazione del credito: risultò infatti in corso con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un'integrazione alla rendicontazione delle spese effettuate, che, se recepita, avrebbe dovuto portare alla definizione dell'istruttoria. Nelle relazioni allegata alla dichiarazione di affidabilità dei rendiconti per il 2010 e per il 2011¹²¹, nell'ambito della verifica sulle misure adottate

¹¹⁹ Si vedano pagg. 50-51 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

¹²⁰ Si vedano pagg. 50-51 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

¹²¹ Si veda pag. 67 della relazione DAS 2011 (delib. n. 83/2012).

dall'Amministrazione in esito ai precedenti rilievi, la Direzione centrale attività produttive ha fatto presente di aver nuovamente sollecitato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti alla corresponsione dell'importo dovuto, secondo la rendicontazione delle spese sostenute. L'ultimo sollecito risale al 21.3.2012.

L'esercizio 2012 presenta una situazione immutata rispetto alle precedenti.

Capitolo 460 (u.bi. 4.2.209) acquisizione di fondi per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale (Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali – Servizio tecnologie e investimenti)

Il capitolo presenta nel 2012 residui attivi iniziali per € 2.553.477,19 risalenti al 2000 e al 2002. Nel corso del 2012 sono state effettuate riscossioni per € 611.188,72, cosicché i residui attivi alla fine dell'esercizio si attestano a € 1.942.288,47.

Il capitolo è correlato al corrispondente capitolo della spesa 4430 (u.bi. 7.1.2.1135), che attiene ai finanziamenti per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale. Si rappresenta la situazione riportata nel rendiconto 2002.

E 460 stanz. defin. € 2.044.514,23

S 4430 stanz. defin. € 5.698.336,30 (compresa la competenza derivata dal 2001 per € 7.074.786.057)

Al 31.12.2011 risultava che gli interventi di cui al finanziamento per la realizzazione di 10 pl hospice presso il comprensorio dell'ospedale di Cividale fossero in fase di ultimazione, mentre era in corso la progettazione dell'intervento di realizzazione di 15 pl hospice a Udine, da concludersi entro il 2013. L'esercizio 2012 si chiude con la permanenza dei residui attivi per € 1.942.288,47.

Capitolo 1222 (u.bi. 3.2.131) rientri delle somme rendicontate per interventi in attuazione dell'obiettivo 4 di cui al regol. (CEE) n. 2081/1993 – overbooking (Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità – Servizio programmazione e gestione interventi formativi)

Il capitolo presenta nel 2012 residui attivi iniziali per € 751.207,50 risalenti al 2001.

Il programma cui si riferiscono i rimborsi risulta concluso.

Il saldo dovuto dallo Stato per le iniziative realizzate in Regione nell'ambito dell'obiettivo 4 era già stato definito nel 2012, ma non ancora liquidato in quanto coesistevano, per alcune delle Regioni coinvolte, situazioni di debito e di credito.

La Regione ha comunicato che, sulla base di una nota ministeriale del 24.1.2013, sono stati versati, in data 13.3.2013, sui conti della Tesoreria dello Stato di pertinenza della Regione € 6.063.514,00, corrispondenti a quanto dovuto nell'ambito del DOCUP obiettivo 4 (relativo sia al capitolo 1222 sia al capitolo 183, di cui in precedenza). Pertanto i residui attivi per € 751.207,50 sul capitolo 1222 sono stati al 31.12.2012 correttamente mantenuti.

Capitolo 462 (u.bi. 4.2.34) acquisizione di fondi dallo Stato per interventi connessi alla realizzazione di impianti fotovoltaici – sottoprogramma statale "Tetti fotovoltaici" (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici – Servizio edilizia)

Il capitolo presenta nel 2012 residui attivi iniziali per € 271.721,85 risalenti al 2001 e al 2003.

Il capitolo è correlato ai corrispondenti capitoli della spesa 3213 (presente in bilancio fino al 2005), relativo a contributi a soggetti pubblici e privati per la realizzazione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione – sottoprogramma statale "Tetti fotovoltaici" – fondi statali, e 3215 (u.bi. 3.4.2.1068) che attiene a interventi per il monitoraggio degli impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione - sottoprogramma statale "Tetti fotovoltaici" – fondi statali. Si rappresentano le situazioni riportate nel rendiconto 2001 e nel rendiconto 2003.

2001

E 462 stanz. defin. £ 843.753.106	S 3213 stanz. defin. £ 807.592.259
	S 3215 stanz. defin. £ 36.160.847

2003

E 462 stanz. defin. € 511.139,30	S 3213 stanz. defin. € 495.805,12
	S 3215 stanz. defin. € 34.009,70 (compresa la competenza derivata dal 2002 di € 18.675,52)

Tutte le spese sostenute per il programma "Tetti fotovoltaici" sono state documentate e trasmesse al Ministero, al quale la Regione ha sollecitato in data 9.2.2010 il trasferimento dei fondi non ancora versati dallo Stato. L'esercizio 2012 si chiude con la permanenza dei residui attivi per € 271.721,85.

Conclusioni

Alla luce delle risultanze del rendiconto 2012, il controllo ha individuato l'esistenza di tre diverse situazioni afferenti i capitoli esaminati:

1. la conservazione risulta sufficientemente giustificata, in quanto sussistono i presupposti per ritenere il credito esigibile, per i capitoli 385, 387, 469, 350, 1171, 389, 183, 460, 1222 e 462, per un ammontare complessivo di residui attivi finali di euro 25.037.456,41;
2. permangono le obiettive incertezze, già manifestate nelle indagini precedenti, circa la completa realizzazione dell'intero credito o della sua maggior parte per i capitoli 1539, 1510 e 374, per un ammontare complessivo di residui attivi finali di euro 1.029.141,38;
3. rispetto alla massa di residui attivi iniziali presa in considerazione nell'attuale disamina, pari a complessivi euro 28.154.869,89, solo euro 750.409,71¹²² (risalenti al 1995 e al 1998 sui capitoli 395 e 369), corrispondenti al 2,67%, risultano cancellati nel 2012.

Se si escludono i capitoli 1539, 1171, 1510 e 1222, nella gestione dei quali le attività sono più direttamente riferibili alla Regione (per un ammontare di residui attivi conservati al 31 dicembre 2012 pari a euro 12.312.423,48), si tratta in tutti gli altri casi di crediti che l'Amministrazione regionale deve acquisire dall'Unione europea, dallo Stato o da enti pubblici. Sfugge ovviamente a questo controllo la possibilità di verificare, caso per caso, se e in che misura il protrarsi dei procedimenti cui sono sottesi residui attivi tanto datati sia attribuibile anche a inerzie dell'Amministrazione regionale: l'esito del controllo attesta comunque che si è verificata l'attivazione di idonee procedure di sollecito per il recupero del credito con gli esiti sopra evidenziati singolarmente¹²³. Gli anni di origine di tutti i residui attivi esaminati devono comunque determinare l'Amministrazione a monitorare con diligenza e continuità l'evolversi dei relativi procedimenti e, nel caso particolare dei capitoli 1539 e 1510, a mettere in atto ogni strumento idoneo a superare le consolidate situazioni di stallo.

¹²² L'importo comprende anche € 38.295,04 riscossi sul cap. 369.

¹²³ Con riferimento ai capp. 183 e 1222 la Regione ha comunicato che nel 2013 lo Stato ha versato quanto dovuto.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale attività produttive, con nota n. 11989 del 26 giugno 2013, ha segnalato, con riferimento al capitolo 1539, che in data 4 giugno 2013 l'Avvocatura della Regione ha trasmesso per l'incasso due assegni bancari di euro 39.335,38 ed euro 9.991,26 "a definizione totale delle attività del fallimento". Pertanto si predisporranno gli atti per l'annullamento del residuo credito.

Si prende atto.

A conclusione della disamina svolta sui capitoli sopra riportati, la Sezione ravvisa l'opportunità di presentare un quadro sinottico della massa dei residui attivi conservati nel 2012 e originati precedentemente il 2002, al fine di evidenziarne, in termini generali, la dimensione e la qualità.

RESIDUI ATTIVI 1991-2001									
ESERCIZIO	TITOLO I	TITOLO II	TITOLO III	TITOLO IV	TITOLO V	TITOLO VI	TOTALE RESIDUI INIZIALI 2012	Variazioni nel 2012	TOTALE RESIDUI FINALI 2012
1991				246.625,42			246.625,42		246.625,42
1992		362.958,69		510.754,68			873.713,37		873.713,37
1993				4.417.314,05			4.417.314,05		4.417.314,05
1994			879.469,13	685.797,77			1.565.266,90	- 179.907,93	1.385.358,97
1995			866.610,09	215.296,87			1.081.906,96	- 230.242,21	851.664,75
1996			883.559,93	122.505,23			1.006.065,16	- 9.714,01	996.351,15
1997		1.348.513,26	875.490,82	6.178,61			2.230.182,69	- 70.961,54	2.159.221,15
1998		2.220.190,40	693.584,15	2.080.606,19			4.994.380,74	- 2.155.870,30	2.838.510,44
1999		1.980.645,51	1.179.427,30	397.696,97			3.557.769,78	- 83.412,27	3.474.357,51
2000			1.181.345,81	2.016.357,97			3.197.703,78	- 700.639,07	2.497.064,71
2001			1.752.873,93	79.672,91			1.832.546,84	- 112.551,22	1.719.995,62
TOTALE		5.912.307,86	8.312.361,16	10.778.806,67			25.003.475,69	-3.543.298,55	21.460.177,14

Dati elaborati dalla Sezione

È di tutta evidenza come il titolo IV presenti il dato iniziale più consistente negli anni presi in considerazione, principalmente a causa del fatto che si tratta di trasferimenti da parte dello Stato o dell'Unione europea per interventi in conto capitale, quindi soggetti a tempistiche non direttamente e totalmente prevedibili e gestibili da parte della Regione. Con riferimento ai singoli esercizi, nel 1998 si concentra il più elevato importo di somme conservate inizialmente a residui attivi, non solo relative a trasferimenti di parte corrente e in conto capitale, ma anche a entrate extratributarie: lo stesso esercizio presenta altresì la mole più consistente di riduzioni intercorse nel 2012. A seguito delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2012, per cancellazioni o riscossioni, pari complessivamente a euro 3.543.298,55, il dato finale dei residui attivi provenienti dagli esercizi 1991-2001 si attesta

a euro 21.460.177,14, che, rispetto a tutta la massa di residui attivi alla chiusura dell'esercizio, rappresenta appena lo 0,66%: si tratta di un dato confortante, che dimostra lo scarso livello di somme complessivamente trattenute da oltre vent'anni. Si ritiene a ogni buon conto opportuno segnalare come la situazione relativa ai primi tre anni (1991-1993) continui a rimanere immutata: a tal proposito l'Amministrazione dovrebbe porre attenzione alla necessità di attuare quanto prima ogni forma di possibile ricognizione per superare le situazioni di stallo e ottenere una rilevazione realistica e aggiornata, anche al fine di attribuire effettività ai dati relativi all'avanzo finanziario.

Partite di giro

Nella struttura del bilancio i "servizi per conto di terzi" rappresentano, dal punto di vista della sostanza economica e contabile, partite contabili gestite dall'ente conseguenti a transazioni che l'ente effettua per conto di terzi, e da cui si origina contestualmente un debito e un credito di pari importo per l'ente; in particolare, i valori affluiscono al bilancio per poi essere riversati a favore di soggetti esterni o, viceversa, i valori sono anticipati dall'ente a favore di soggetti esterni per poi essere recuperati nei confronti di questi¹²⁴.

La codifica SIOPE per le Regioni classifica le partite contabili da servizi per conto di terzi come di seguito (ai sensi del decreto del Ministro dell'economia e finanze n. 17114 del 5 marzo 2007, integrato e aggiornato con il decreto ministeriale dell'8 febbraio 2010, a decorrere dal 1° gennaio 2011):

¹²⁴ Per completezza si fornisce in questa sede anche un quadro di riferimento normativo delle partite di giro presso gli Enti locali. L'art. 168, c. 1, del d.lgs. 18.8.2000, n. 267 dispone che "Le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli, secondo la partizione contenuta nel regolamento di cui all'art. 160". In particolare, il regolamento di cui al d.P.R. 31.1.1996, n. 194, all'art. 2, c. 8, ha definito precisamente la denominazione e la numerazione dei capitoli dei servizi per conto di terzi, distinti per la parte entrata (ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; depositi cauzionali; rimborso spese per servizi per conto di terzi; rimborso di anticipazione di fondi per il servizio economato; depositi per spese contrattuali) e, correlativamente, per la parte spesa (ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per servizi per conto di terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali).

Il principio contabile per gli Enti locali n. 2 (gestione nel sistema del bilancio), al punto 25, dispone quanto segue in relazione alla classificazione delle partite contabili da servizi conto terzi. "Per le entrate da servizi conto terzi, la misura dell'accertamento deve garantire l'equivalenza con l'impegno sul correlato capitolo delle spese per servizi conto terzi. Le entrate da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, con responsabilità del servizio finanziario sulla corretta imputazione.

Le entrate e le spese da servizi conto terzi riguardano tassativamente:

- a) le entrate erariali, ad esempio le ritenute d'acconto IRPEF, e il loro riversamento nella Tesoreria dello Stato;
- b) le ritenute effettuate al personale e ai collaboratori di tipo previdenziale, assistenziale o per conto di terzi, come ad esempio le ritenute sindacali o le cessioni dello stipendio, e il loro riversamento agli enti previdenziali, assistenziali ecc.;
- c) i depositi cauzionali, ad esempio su locazioni di immobili, sia quelli a favore dell'ente sia quelli che l'ente deve versare ad altri soggetti;
- d) il rimborso dei fondi economici anticipati all'economato;
- e) i depositi e la loro restituzione per spese contrattuali;
- f) le entrate e le spese per servizi rigorosamente effettuati per conto di terzi."

Entrate (entrate per contabilità speciali – titolo VI)

Ritenute al personale (cod. 6.01.01):

- ritenute previdenziali e assistenziali (cod. gest. 6111): ritenute previdenziali e assistenziali trattenute al personale per il successivo versamento agli enti previdenziali e assistenziali;
- ritenute erariali (cod. gest. 6112): ritenute erariali trattenute come sostituti d'imposta per il successivo versamento all'erario;
- altre ritenute al personale per conto di terzi (cod. gest. 6113): altre ritenute al personale accantonate per conto di terzi (ad esempio le ritenute sindacali).

Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale (cod. 6.02.01, cod. gest. 6210): entrate derivanti da prelevamenti dai conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i prelevamenti dalle contabilità speciali di tesoreria unica delle Regioni a statuto ordinario, presso le Tesorerie provinciali dello Stato¹²⁵.

Altre partite di giro (cod. 6.03.01):

- reintegro fondi economali e carte aziendali (cod. gest. 6311): entrate derivanti dal rimborso dell'anticipazione dei fondi economali e delle carte aziendali;
- depositi cauzionali (cod. gest. 6312): entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali della controparte contrattuale, a garanzia di un contratto a termine;
- rimborso per spese per servizi per conto di terzi (cod. gest. 6313);
- depositi per spese contrattuali (cod. gest. 6314): restituzione di depositi versati dall'ente a garanzia del regolare svolgimento delle obbligazioni contrattuali;
- sistema di tesoreria regionale/provinciale (cod. gest. 6315): entrate riguardanti il sistema di tesoreria eventualmente istituito dalla Regione con gli enti pubblici del proprio territorio;
- reintegro ordini di accreditamento ai funzionari delegati (cod. gest. 6316): reintegro delle somme versate nei conti intestati ai funzionari delegati della Regione, ai fini dell'attribuzione delle spese al bilancio;
- anticipazioni sanità (cod. gest. 6317): entrate derivanti dalle anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato;
- altre partite di giro (cod. gest. 6318);

¹²⁵ La nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha modificato il codice gestionale n. 6210, che risulta come di seguito:

Prelevamenti dai conti correnti della Tesoreria statale (6.02.01, cod. gest. 6210): entrate derivanti da prelevamenti dai conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i prelevamenti dalle contabilità speciali di Tesoreria unica, presso le Tesorerie provinciali dello Stato.

Inoltre, la nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha introdotto nel codice 6.02.01, i codici gestionali n. 6220 e 6230, come di seguito:

Prelevamenti dai conti della gestione sanitaria (6.02.01, cod. gest. 6220): entrate derivanti da giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla sanità (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgs n. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione ordinaria.

Prelevamenti dai conti della gestione ordinaria (6.02.01, cod. gest. 6230): entrate derivanti da giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla gestione ordinaria (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgsn. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione sanitaria.

- anticipazioni di tesoreria (cod. gest. 6319): operazioni di finanziamento con l'Istituto tesoriere per far fronte a momentanee esigenze di liquidità, nei casi in cui le norme espressamente prevedono che tali entrate non devono essere contabilizzate tra le operazioni di indebitamento.

Spese (spese per contabilità speciali – titolo IV)

Ritenute al personale (cod. 4.01.01):

- ritenute previdenziali e assistenziali (cod. gest. 4111): spese sostenute a favore degli aventi diritto delle ritenute effettuate a carico del personale dipendente dalla Regione all'atto della corresponsione degli emolumenti e delle varie indennità a esso spettanti per ritenute previdenziali e assistenziali;
- ritenute erariali (cod. gest. 4112): spese sostenute a favore degli aventi diritto delle ritenute effettuate a carico del personale dipendente dalla Regione all'atto della corresponsione degli emolumenti e delle varie indennità a esso spettanti per ritenute erariali;
- altre ritenute al personale per conto di terzi (cod. gest. 4113): spese sostenute a favore degli aventi diritto delle ritenute effettuate a carico del personale dipendente dalla Regione all'atto della corresponsione degli emolumenti e delle varie indennità a esso spettanti per ritenute per conto terzi (ad esempio le ritenute sindacali).

Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale (cod. 4.02.01, cod. gest. 4210): versamenti nei conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i versamenti nelle contabilità speciali di tesoreria unica delle Regioni a statuto ordinario, presso le Tesorerie provinciali dello Stato¹²⁶.

Altre partite di giro (cod. 4.03.01):

- costituzione fondi economali e carte aziendali (cod. gest. 4311): spese sostenute per la costituzione dei fondi economali e per le carte aziendali;
- restituzione depositi cauzionali (cod. gest. 4312): restituzione alla controparte contrattuale del deposito a garanzia del regolare svolgimento delle obbligazioni contrattuali;
- rimborso per spese per servizi per conto di terzi (cod. gest. 4313);

¹²⁶ La nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha modificato il codice gestionale n. 4210, che risulta come di seguito:

Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale (4.02.01, cod. gest. 4210): versamenti nei conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato; sono esclusi i versamenti nelle contabilità speciali di Tesoreria unica, presso le Tesorerie provinciali dello Stato.

Inoltre, la nuova struttura del codice SIOPE a decorrere dal 1.1.2013 ha introdotto nel codice 4.02.01, i codici gestionali n. 4220 e 4230, come di seguito:

Versamenti al conto corrente bancario della gestione sanitaria (4.02.01, cod. gest. 4220): spese per giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla gestione ordinaria (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgs. n. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione sanitaria.

Versamenti al conto corrente bancario della gestione ordinaria (4.02.01, cod. gest. 4230): spese per giroconti dal conto di TU o dal conto corrente bancario intestati alla sanità (aperti in attuazione dell'art. 21 del d.lgs. n. 118 del 2011) al conto di TU o al conto corrente bancario della gestione ordinaria.

- depositi per spese contrattuali (cod. gest. 4314): spesa per la costituzione, da parte della Regione, di depositi a garanzia del regolare svolgimento delle obbligazioni contrattuali;
- sistema di tesoreria regionale/provinciale (cod. gest. 4315): operazioni riguardanti il sistema di tesoreria eventualmente istituito dalla Regione con gli enti pubblici del proprio territorio;
- emissione ordini di accreditamento ai funzionari delegati (cod. gest. 4316): somme versate nei conti intestati ai funzionari delegati della Regione; non è prevista la codifica dei titoli di spesa emessi dai funzionari delegati; nei casi in cui la Regione non provveda al "reintegro contabile" delle somme anticipate ai funzionari delegati, ai fini dell'attribuzione delle spese effettuate alle competenti voci di bilancio, all'ordine di accreditamento deve essere attribuita la codifica gestionale prevista per la tipologia di spesa cui è prevalentemente diretta l'attività del funzionario delegato;
- rimborso anticipazioni sanità (cod. gest. 4317): spese per il rimborso delle anticipazioni sanitarie erogate dalla Tesoreria dello Stato;
- altre partite di giro (cod. gest. 4318);
- rimborso anticipazioni di tesoreria (cod. gest. 4319): spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità nei casi in cui le norme espressamente prevedono che tali spese non devono essere contabilizzate tra le operazioni di rimborso prestito; non comprende la spesa relativa agli interessi, per la quale è prevista la codifica 1750 tra le spese correnti (cod. 1.07.05), a oggetto Interessi passivi e oneri finanziari per anticipazioni.

La Regione Friuli Venezia Giulia, nella legge di contabilità regionale (legge regionale 8 agosto 2007, n. 21), agli articoli 15 (classificazione delle entrate) e 16 (classificazione delle spese), con rimando all'allegato A, ha previsto l'articolazione delle entrate per partite di giro nelle categorie ritenute al personale, versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale, altre partite di giro e quella delle spese per partite di giro nelle funzioni delle partite di giro contabili e delle altre partite di giro¹²⁷.

¹²⁷ Dal punto di vista del trattamento contabile, il d.lgs. n. 267/2000 prevede per gli Enti locali disposizioni peculiari che riguardano le partite tecnico contabili per servizi per conto terzi:

- lo stanziamento previsto in bilancio non costituisce un limite per gli impegni di spesa (art. 164, c. 2, d.lgs. n. 267/2000: "Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi");
- le previsioni e gli accertamenti dell'entrata conservano l'equivalenza con le previsioni e gli impegni di spesa (art. 168, c. 2, del d.lgs. n. 267/2000);
- le entrate e le spese relative ai servizi per conto di terzi, ivi compresi i fondi economici, e che costituiscono al tempo stesso un debito e un credito per l'ente, sono ordinati esclusivamente in capitoli (art. 168, c. 1, del d.lgs. n. 267/2000);
- sono vietati gli spostamenti di dotazioni dai capitoli iscritti nei servizi per conto di terzi in favore di altre parti del bilancio. Sono vietati gli spostamenti di somme tra residui e competenza (art. 175, c. 7, del d.lgs. n. 267/2000).

L'articolo 7, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 118/2011 dispone per le Regioni e gli Enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 267/2000 e i loro enti strumentali il divieto di imputare, sia pure provvisoriamente, alle partite di giro/servizi per conto terzi operazioni che non vi rientrano¹²⁸.

Esiti del controllo sui capitoli selezionati

In occasione del campionamento sono stati selezionati, nell'ambito delle partite di giro, quattro capitoli dell'entrata (1780¹²⁹, 1752, 1861 e 7100) e uno della spesa (9802).

In considerazione dell'importanza rivestita dal capitolo 1861 dell'entrata e della necessità di approfondire la gestione contabile di tale partita, si è ritenuto opportuno integrare ab initio il controllo con il correlato capitolo della spesa 9873: le schede dei due capitoli sono pertanto esposte consecutivamente.

Capitolo 1780 (categoria 1 ritenute al personale; u.bi. 6.1.204) entrate derivanti da ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale)

Si premette che l'Amministrazione regionale deve provvedere al versamento delle ritenute d'acconto (I.R.Pe.F.) in base agli assegni fissi e ai compensi accessori da corrispondere al personale del ruolo unico regionale; al personale assunto con contratto dei dirigenti d'azienda industriale, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale n. 22/1972; al personale assunto con contratto giornalistico ai sensi degli articoli 42 e 206 della legge regionale n. 53/1981, nonché a tutto il personale assunto con contratto a tempo determinato di cui all'articolo 47 bis, legge regionale n. 18/1996 (Direttori regionali), dirigenti esterni; all'articolo 11, comma 2, legge regionale n. 31/1997, all'articolo 10, legge regionale n. 17/1998, all'articolo 40, comma 11, legge regionale n. 30/1999, come

¹²⁸ Il principio contabile per gli Enti locali n. 2 (gestione nel sistema del bilancio), al punto 25, dispone quanto segue in relazione alle registrazioni delle partite contabili da servizi conto terzi. "A ogni accertamento di entrata consegue, automaticamente, impegno di spesa di pari ammontare". "L'eventuale diminuzione o cancellazione di residui attivi riguardanti le entrate per conto terzi deve corrispondere con uguale correlata diminuzione o cancellazione di residui passivi delle uscite per conto terzi. Nel caso eccezionale di diminuzione o cancellazione di residuo attivo non correlata ad analoga riduzione di residuo passivo, il saldo negativo dovrà trovare copertura nella situazione corrente di bilancio. Dovrà inoltre esserne data evidenza nella documentazione allegata al rendiconto con specifica informazione all'organo di revisione e al Consiglio".

Il principio contabile per gli Enti locali n. 2 (gestione nel sistema del bilancio), al punto 61, dispone quanto segue in relazione alle registrazioni delle partite contabili da servizi conto terzi. "Per le spese relative ai servizi conto terzi, l'impegno è correlato agli equivalenti accertamenti di entrata. Le spese da servizi conto terzi devono essere limitate a quelle strettamente previste dall'ordinamento finanziario e contabile, con responsabilità del servizio finanziario sulla corretta imputazione. A ogni impegno di spesa consegue, automaticamente, accertamento di entrata di pari ammontare".

"L'eventuale eccezionale diminuzione o cancellazione di residui passivi riguardanti le spese per conto terzi deve corrispondere con uguale diminuzione o cancellazione di correlati residui attivi delle entrate per conto terzi. In caso di mancata corrispondenza di tali importi dovranno esserne adeguatamente motivate le differenze e, nel caso di saldo negativo, si dovrà attuare quanto previsto dal precedente punto 25 del presente principio contabile".

¹²⁹ Il controllo si è esteso anche al corrispondente cap. 9880 della spesa.

modificato dall'articolo 7, comma 134, legge regionale n. 4/2001, all'articolo 9, comma 4 bis, legge regionale n. 8/2000, come modificato dall'articolo 2, comma 49, legge regionale n. 10/2001, all'articolo 2, comma 43, legge regionale n. 10/2001, all'articolo 198, legge regionale n. 7/1988, all'articolo 72, legge regionale n. 14/2002; all'ordinanza del Ministro dell'interno n. 340/2001 (articolo 5 della legge n. 225/1992); al personale in posizione di comando, al personale di cui si prevede l'assunzione o l'inquadramento ai sensi dell'articolo 17, comma 1, legge regionale n. 10/2002, dell'articolo 3, comma 8, legge regionale n. 20/2002, al personale di Capitaneria di porto (decreto legislativo n. 112/1998), al personale della Motorizzazione civile (decreto legislativo n. 112/1998), al personale ANAS, al personale Agenzia del demanio e al personale dei Consorzi agrari.

Il capitolo è a copertura del corrispondente capitolo di spesa 9880: entrambi presentano gli stessi stanziamenti iniziale (euro 39.495.482,05) e definitivo (euro 44.086.028,60). Per quanto concerne il capitolo 1780 dell'entrata, lo stanziamento è stato accertato per euro 37.766.489,32¹³⁰, con minori entrate di euro 6.319.539,28, e riscosso per euro 36.860.081,80, con formazione di residui attivi da competenza per euro 906.407,52. Al fine della quadratura complessiva con il capitolo di spesa, dal rendiconto 2012 si rileva che nel correlato capitolo di spesa 9880 si sono registrati impegni in conto competenza per euro 37.766.489,32, con minori spese di euro 6.319.539,28, e pagati per euro 32.266.489,32, con formazione di residui passivi da competenza per euro 5.500.000,00.

Il capitolo presenta altresì residui attivi per euro 556.482,15, risalenti agli anni 2010 e 2011. Nei confronti del dato relativo al 2010 (euro 127.935,95) si è provveduto nel corso del 2012 al minor accertamento in conseguenza del disimpegno dell'identico importo sul capitolo di spesa 9880 della corrispondente partita di giro. Sono stati riscossi euro 139.668,38 relativi al 2011. Alla fine del 2012 risultano conservati a residui attivi euro 288.877,82.

Sono stati sottoposti a controllo tredici crediti in conto competenza rispetto ai quarantatré del 2012 e tre crediti sui quattro a residui, in quanto con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Credito n. 4/C € 1.652.211,86 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112
 (Ritenute erariali)
 E' stata esaminata la seguente documentazione:

¹³⁰ Il dato relativo agli accertamenti, riportato nel POG alla data del 31.12.2012, non corrisponde al totale delle operazioni (crediti) elencate nel foglio excel, reso disponibile dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione per la fase di campionamento, né al definitivo importo accertato, quale risulta dal conto accertamenti e riscossioni. A ogni buon conto, dal momento che l'attività di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo è stata svolta, nei confronti di tutti i capitoli, sulla base degli elenchi di cui ai fogli excel appositamente elaborati, anche nel caso del cap. 1780 si è tenuto conto di detto elenco per individuare le operazioni da controllare e limitatamente a detto scopo.

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 4/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 26/01/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 19/03/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 4 in conto competenza 2012 per complessivi € 1.652.211,86. In data 21/3/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 4/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 13 /2012 per complessivi € 1.652.211,86.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 1574/C € 2.352.397,52 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 1574/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 24/02/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 24/02/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 1574 in conto competenza 2012 per complessivi € 2.352.397,52. In data 8/3/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 1574/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 5 /2012 per complessivi € 2.352.397,52.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 3148/C € 3.395.635,79 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 3148/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 26/03/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 26/03/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 3148 in conto competenza 2012 per complessivi € 3.395.635,79. In data 4/4/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 3148/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 20/2012 per complessivi € 3.395.635,79.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 5244/C € 2.238.258,23 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 5244/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 26/04/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 26/04/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 5244 in conto competenza 2012 per complessivi € 2.238.258,23. In data 4/5/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 5244/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 41/2012 per complessivi € 2.238.258,23.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 7856/C € 2.192.525,60 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 7856/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 24/05/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 24/05/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 7856 in conto competenza 2012 per complessivi €

2.192.525,60. In data 4/6/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 7856/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 56/2012 per complessivi € 2.192.525,60.
L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 8286/C € 1.017.228,66 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 8286/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 1/6/2012, 4/6/2012, 5/6/2012, 6/6/2012, 7/6/2012, 8/6/2012, 11/6/2012, 12/6/2012, 13/6/2012, 14/6/2012, 15/6/2012, 18/6/2012, 19/6/2012, 20/6/2012, 21/6/2012, 22/6/2012, 25/6/2012, 26/6/2012, 27/6/2012, 28/6/2012, 29/6/2012, connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 27/7/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 8286 in conto competenza 2012 per complessivi € 1.017.228,66.

A fronte dei sopra indicati avvisi di incasso e con imputazione al sopra citato accertamento n. 8286/2012 sono stati emessi gli ordini di riscossione di seguito indicati:

- n. 61 del 7/6/2012 per € 8.418,54 a fronte di avvisi di incasso del 1/6/2012;
- n. 62 del 12/6/2012 per € 26.171,89 a fronte di avvisi di incasso del 4 e 5/6/2012;
- n. 63 del 12/6/2012 per € 119.397,20 a fronte di avvisi di incasso del 6/6/2012;
- n. 64 del 12/6/2012 per € 31.140,11 a fronte di avvisi di incasso del 6/6/2012;
- n. 65 del 14/6/2012 per € 18.509,89 a fronte di avvisi di incasso del 7/6/2012;
- n. 66 del 14/6/2012 per € 18.943,62 a fronte di avvisi di incasso del 8/6/2012;
- n. 67 del 14/6/2012 per € 6.602,85 a fronte di avvisi di incasso del 11/6/2012;
- n. 68 del 14/6/2012 per € 23.484,00 a fronte di avvisi di incasso del 12/6/2012;
- n. 69 del 20/6/2012 per € 10.644,63 a fronte di avvisi di incasso del 13/6/2012;
- n. 70 del 20/6/2012 per € 18.218,96 a fronte di avvisi di incasso del 14/6/2012;
- n. 71 del 9/7/2012 per € 465.378,73 a fronte di avvisi di incasso del 15, 18 e 19/6/2012;
- n. 72 del 9/7/2012 per € 77.398,41 a fronte di avvisi di incasso del 20, 21 e 22/6/2012;
- n. 73 del 9/7/2012 per € 108,00 a fronte di avvisi di incasso del 22/6/2012;
- n. 75 del 9/7/2012 per € 10.990,15 a fronte di avvisi di incasso del 25 e 26/6/2012;
- n. 77 del 9/7/2012 per € 13.528,72 a fronte di avvisi di incasso del 27/6/2012;
- n. 83 del 9/7/2012 per € 4.674,92 a fronte di avvisi di incasso del 29/6/2012;
- n. 88 del 9/7/2012 per € 163.618,04 a fronte di avvisi di incasso del 28 e 29/6/2012.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 9265/C € 5.346.095,50 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 9265/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 26 e 27/6/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 2/7/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 9265 in conto competenza 2012 per complessivi € 5.346.095,50. A fronte dei sopra indicati avvisi di incasso e con imputazione al sopra citato accertamento n. 9265/2012 sono stati emessi gli ordini di riscossione di seguito indicati: n. 76 del 9/7/2012 per € 5.345.957,82 a fronte di avvisi di incasso del 26/6/2012; n. 78 del 27/6/2012 per € 137,68 a fronte di avvisi di incasso del 27/6/2012.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 10873/C € 2.166.402,38 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;

- stampa accertamento n. 10873/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 26/07/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 26/07/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 10873 in conto competenza 2012 per complessivi € 2.166.402,38. In data 6/8/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 10873/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 95/2012 per complessivi € 2.166.402,38.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 17950/C € 2.066.298,41 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 17950/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 24/08/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 24/08/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 17950 in conto competenza 2012 per complessivi € 2.066.298,41. In data 10/9/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 17950/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 112/2012 per complessivi € 2.066.298,41.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 19695/C € 2.167.038,31 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 19695/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 26/09/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 26/09/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 19695 in conto competenza 2012 per complessivi € 2.167.038,31. In data 5/10/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 19695/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 129/2012 per complessivi € 2.167.038,31.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 21332/C € 1.928.924,70 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 21332/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 25/10/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 25/10/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 21332 in conto competenza 2012 per complessivi € 1.928.924,70. In data 30/11/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 21332/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 152/2012 per complessivi € 1.928.924,70.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 22537/C € 2.137.241,79 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 22537/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 26/11/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 26/11/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 22537 in conto competenza 2012 per complessivi € 2.137.241,79. In data 21/12/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 22537/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 179/2012 per complessivi € 2.137.241,79.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 26043/C € 3.825.453,94 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 26043/2012.

A seguito di avvisi di incasso del 18/12/2012 connessi a ritenute erariali su stipendi, in data 14/12/2012 è stato effettuato l'accertamento n. 26043 in conto competenza 2012 per complessivi € 3.825.453,94. In data 21/12/2012 con imputazione al sopra citato accertamento n. 26043/2012 è stato emesso l'ordine di riscossione n. 198/2012 per complessivi € 3.825.453,94.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31207/R (2010) € 127.935,95 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 31207/R (2010);
- decreto n. 512 del 15/03/2012 della Direzione centrale finanza, patrimonio e programmazione.

Con il Decreto del Direttore del Servizio Ispettivo e riscontri contabili, controllo atti del personale e adempimenti fiscali n. 71 del 8/2/2010 sono state impegnate le somme necessarie per il pagamento delle ritenute d'acconto e correlativamente è stato effettuato l'accertamento in entrata per l'incasso delle ritenute. A fronte delle somme impegnate nel 2012 risultava ancora disponibile sul capitolo l'importo di € 127.935,95 e, correlativamente, risultavano ancora € 127.935,95 sull'accertamento n. 31207 del 31/12/2010 (residui 2010). Con decreto n. 512 del 15/03/2012 della Direzione centrale finanza, patrimonio e programmazione è stata disimpegnata la citata somma di € 127.935,95 sul capitolo di spesa n. 9880, anno 2010, e correlativamente, si è provveduto alla riduzione di pari importo dell'accertamento n. 31207/R (2010).

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31296/R (2011) € 139.372,79 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 31296/R (2011).

A seguito di avvisi di incasso del 12/1/2012 è stato emesso, sull'accertamento n. 31296 del 31/12/2011 avente ad oggetto "Dicembre 2011 – Ritenute erariali" di € 139.372,79, l'ordine di riscossione n. 2 del 4/4/2012 per la somma di € 139.372,79.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 31441/R (2011) € 288.897,51 – Debitore: Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6112 (Ritenute erariali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamento e riscossioni del 2012;
- stampa accertamento n. 31441/R (2011).

A seguito di avviso di incasso del 21/3/2012 è stato emesso, sull'accertamento n. 31441 del 31/12/2011 avente ad oggetto "Accertamento in relazione all'impegno sul cap. 9880" di € 288.897,51, l'ordine di riscossione n. 3 del 19/4/2012 per la somma di € 19,69.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Capitolo 1752 (categoria 2 versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale; u.bi. 6.2.260) prelevamenti di somme depositate nel conto corrente n. 22917/1006 – risorse CEE – cofinanziamenti nazionali – aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Si tratta della contabilizzazione di girofondi e prelevamenti sul conto corrente n. 22917/1006 – risorse CEE – cofinanziamenti nazionali – aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato. In base ai dati del rendiconto 2012 lo stanziamento di euro 250.000.000,00 è stato accertato in conto competenza. Tale importo corrisponde alle somme impegnate in conto competenza sul correlato capitolo di spesa 9802, ubi 12.1.4.1194 (su tale impegno di spesa sono stati registrati pagamenti in conto competenza per euro 84.254.252,81).

Dalla relazione al rendiconto 2012 si rileva che nell'esercizio sono state emesse quietanze a favore della Regione sul conto corrente n. 22917/1006 pari a euro 84.254.252,81 (corrispondenti ai pagamenti in conto competenza 2012), mentre sono stati impegnati in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 euro 250.000.000,00, pari allo stanziamento iniziale e assestato, e, correlativamente, sono stati accertati in conto competenza sul capitolo di entrata 1752 euro 250.000.000,00, pari alla previsione iniziale e assestata. Ne deriva che il livellamento degli impegni sul capitolo di spesa 9802 (e correlativamente degli accertamenti sul capitolo di entrata 1752) all'importo delle quietanze (pari ai pagamenti in conto competenza 2012) non è stato effettuato nell'esercizio 2012; la Regione ha comunicato nelle vie brevi che tale operazione è stata effettuata nella gestione del 2013, residui 2012, con riduzione di pari importo degli accertamenti e degli impegni di spesa a euro 84.254.252,81 rispettivamente sul capitolo di entrata 1752 e sul capitolo di spesa 9802.

Il capitolo 1752 presenta al 1° gennaio 2012 residui attivi per euro 155.022.512,50, risalenti agli anni 2009, 2010 e 2011, che rappresentano il saldo al 31 dicembre 2011 del conto n. 22917 programmi comunitari.

Sono stati riscossi in conto residui euro 85.000.000,00 relativi a prelevamenti dal conto. Alla fine del 2012 risultano conservati a residui attivi euro 70.022.512,50.

Sono stati sottoposti a controllo i tre crediti a residui, in quanto tutti con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Credito n. 7271/R (2009) € 41.451.159,51 [Debitore: Tesoriere] - cod. SIOPE 6210 (versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale)

Credito n. 31229/R (2010) € 11.949.919,12 [Debitore: Tesoriere] - cod. SIOPE 6210 (versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale)

Credito n. 1408/R (2011) € 101.621.433,87 [Debitore: Tesoriere] - cod. SIOPE 6210 (versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni esercizio 2012;
- conto accertamenti e riscossioni sintetico 2010;
- conto accertamenti e riscossioni sintetico 2011;
- conto accertamenti e riscossioni sintetico 2012;
- stampa degli accertamenti n. 7271/R(2009), n. 31229/R(2010) e n. 1408/R (2011);
- stampa dell'avviso di incasso n. 457 del 10/01/2012;
- stampa dell'ordine di riscossione n. 706/2012;
- dichiarazione del Tesoriere di regolarizzazione della reversale n. 706/2012.

In data 31/12/2011 si registravano:

- sull'accertamento n. 7271 effettuato il 31/12/2009 residui attivi pari a € 41.451.159,51;
- sull'accertamento n. 31229 effettuato il 31/12/2010 residui attivi pari a € 11.949.919,12;
- sull'accertamento n. 1408 effettuato il 31/12/2011 residui attivi pari a € 101.621.433,87.

Nel 2012, a fronte dell'avviso di incasso n. 457 del 10/01/2012 pari a complessivi € 85.000.000,00 relativo a prelevamenti dal cc. 22917 Tesoreria Stato (Conto programmi comunitari), è stato emesso l'ordine di riscossione in conto residui n. 706 del 29/03/2012 (firmato il 29/03/2012) per complessivi € 85.000.000,00, con imputazione contabile: per € 41.451.159,51 sull'accertamento n. 7271 del 31/12/2009 di importo residuo pari a € 41.451.159,51; per € 11.949.919,12 sull'accertamento n. 31229 del 31/12/2010 di importo residuo pari a € 11.949.919,12; per € 31.598.921,37 sull'accertamento n. 1408 del 31/12/2011 di importo residuo pari a € 101.621.433,87.

Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 29/03/2012 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 706/2012 sopra indicata per complessivi € 85.000.000,00, valuta ente 29/03/2012.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

In base ai conti accertamenti e riscossioni sintetico del 2009, del 2010 e del 2011, tenendo presente il sistema di contabilizzazione adottato dalla Regione per la registrazione delle movimentazioni contabili con la Tesoreria centrale dello Stato (nel 2009 si è provveduto alla chiusura di tutti i conti ad eccezione di quello relativo ai programmi comunitari) con utilizzazione di specifiche partite di giro (con riferimento al conto programmi comunitari, cap. 1752 di entrata per i prelevamenti e cap. 9802 di spesa per i versamenti), deriva che la giacenza esistente a fine esercizio del conto programmi comunitari presso la Tesoreria centrale dello Stato assume la qualificazione contabile di residuo attivo del ricordato capitolo di entrata 1752. In particolare, nel triennio 2009-2011, la giacenza sul conto programmi comunitari ammonta a € 91.451.159,51 al 31/12/2009, a € 103.401.078,63 al 31/12/2010 e a € 155.022.512,50 al 31/12/2011.

Capitolo 9802 (funzione 1 partite di giro contabili; u.bi. 12.1.4.1194) depositi di somme nel conto corrente n. 22917/1006 – risorse CEE – cofinanziamenti nazionali – aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

In base al POG spese 2012, lo stanziamento di euro 250.000.000,00 è stato interamente impegnato con un decreto, oggetto di controllo. Sono stati pagati euro 84.254.252,81: rispetto ai cinquanta mandati emessi in conto competenza, sono stati

sottoposti a controllo i quindici mandati con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Decreto n. 73 del 23/01/2012 € 250.000.000,00 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia- cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione per l'importo di € 250.000.000,00 (pari alla previsione assestata sul bilancio 2012) a fronte di versamenti sul conto programmi comunitari, con riserva di provvedere alla liquidazione ed alla erogazione della spesa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al pertinente capitolo all'atto della ricezione della quietanza di Tesoreria centrale di deposito sul conto corrente n. 22917;
- dettaglio decreti - Impegno (interrogazione della spesa) per il decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione;
- acquisizione di decreto di impegno per il decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

Il decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione dispone l'impegno per l'importo di € 250.000.000,00 (pari alla previsione assestata sul bilancio 2012) sul capitolo n. 9802 (u.b.i. 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012 a fronte di versamenti sul conto programmi comunitari, con riserva di provvedere alla liquidazione e alla erogazione della spesa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata al pertinente capitolo all'atto della ricezione della quietanza di Tesoreria centrale di deposito sul conto corrente n. 22917.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione dei codici SIOPE e di bilancio.

Mandato n. 3/C € 2.324.097,55 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 751 del 12/4/2012;
- Mandato di pagamento n. 3188 del 16/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere regionale n. 20411 del 18/4/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 2/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 2 del 19/01/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 2.324.097,55 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Italia-Slovenia 2007-2013 UE, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 3/C del 16/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 3188 del 16/04/2012) per € 2.324.097,55 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 683 del 12/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 751 del 12/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 18/04/2012 al pagamento del mandato n. 3188 del 16/04/2012 per la somma di € 2.324.097,55 (valuta ente 18/04/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 4/C € 4.304.700,05 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 752 del 12/4/2012;

- Mandato di pagamento n. 3189 del 16/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere n. 20412 del 18/4/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 3/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 3 del 23/01/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 4.304.700,05 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Acquisizione Stato POR FESR 2007-2013, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 4/C del 16/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 3189 del 16/04/2012) per € 4.304.700,05 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 684 del 12/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 752 del 12/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 18/04/2012 al pagamento del mandato n. 3189 del 16/04/2012 per la somma di € 4.304.700,05 (valuta ente 18/04/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 5/C € 9.426.115,52 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 756 del 13/4/2012;
- Mandato di pagamento n. 3190 del 16/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 20413 del 18/4/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 4/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 4 del 23/01/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 9.426.115,52 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Acquisizione Stato POR FESR 2007-2013, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 5/C del 16/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 3190 del 16/04/2012) per € 9.426.115,52 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 693 del 13/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 756 del 13/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 18/04/2012 al pagamento del mandato n. 3190 del 16/04/2012 per la somma di € 9.426.115,52 (valuta ente 18/04/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 6/C € 4.385.002,23 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 758 del 13/4/2012;
- Mandato di pagamento n. 3191 del 16/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere n. 20414 del 18/4/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 5/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 5 del 23/01/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 4.385.002,23 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Acquisizione UE POR FESR 2007-2013, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 6/C del 16/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n.

3191 del 16/04/2012) per € 4.385.002,23 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 695 del 13/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 758 del 13/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 18/04/2012 al pagamento del mandato n. 3191 del 16/04/2012 per la somma di € 4.385.002,23 (valuta ente 18/04/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 7/C € 2.008.224,64 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 759 del 13/4/2012;
- Mandato di pagamento n. 3192 del 16/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 20415 del 18/4/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 6/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 6 del 23/01/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 2.008.224,64 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Acquisizione UE POR FESR 2007-2013, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 7/C del 16/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 3192 del 16/04/2012) per € 2.008.224,64 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 696 del 13/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 759 del 13/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 18/04/2012 al pagamento del mandato n. 3192 del 16/04/2012 per la somma di € 2.008.224,64 (valuta ente 18/04/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 8/C € 4.770.701,11 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 761 del 13/4/2012;
- Mandato di pagamento n. 3193 del 16/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere n. 20416 del 18/4/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 7/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 7 del 27/01/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 4.770.701,11 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Competitività e occupazione, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 8/C del 16/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 3193 del 16/04/2012) per € 4.770.701,11 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 698 del 13/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 761 del 13/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 18/04/2012 al pagamento del mandato n. 3193 del 16/04/2012 per la somma di € 4.770.701,11 (valuta ente 18/04/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la

corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 9/C € 3.623.846,66 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 762 del 13/4/2012;
- Mandato di pagamento n. 3194 del 16/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 20417 del 18/4/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 8/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 8 del 27/01/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 3.623.846,66 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a OB3 Programma operativo reg.le FSE, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 9/C del 16/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 3194 del 16/04/2012) per € 3.623.846,66 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 699 del 13/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 762 del 13/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 18/04/2012 al pagamento del mandato n. 3194 del 16/04/2012 per la somma di € 3.623.846,66 (valuta ente 18/04/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 10/C € 2.476.096,18 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 809 del 23/4/2012;
- Mandato di pagamento n. 3831 del 30/4/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere n. 22533 del 3/5/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 18/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 18 del 05/04/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 2.476.096,18 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Acquisizione Stato POR FESR 2007-2013, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 10/C del 30/04/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 3831 del 30/04/2012) per € 2.476.096,18 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 749 del 23/04/2012 e l'ordine di pagare è il n. 809 del 23/4/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 03/05/2012 al pagamento del mandato n. 3831 del 30/04/2012 per la somma di € 2.476.096,18 (valuta ente 03/05/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 15/C € 2.915.848,63 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 943 del 9/5/2012;

- Mandato di pagamento n. 4420 del 14/5/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere n. 24951 del 16/5/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 23/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 23 del 08/05/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 2.915.848,63 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Competitività e occupazione, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 15 del 14/05/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 4420 del 14/05/2012) per € 2.915.848,63 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 980 del 09/05/2012 e l'ordine di pagare è il n. 943 del 9/5/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 16/05/2012 al pagamento del mandato n. 4420 del 14/05/2012 per la somma di € 2.915.848,63 (valuta ente 16/05/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 16/C € 2.214.892,12 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 944 del 9/5/2012;
- Mandato di pagamento n. 4421 del 14/5/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere n. 24952 del 16/5/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 24/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 24 del 08/05/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 2.214.892,12 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a OB3 Programma operativo reg.le FSE, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 16/C del 14/05/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 4421 del 14/05/2012) per € 2.214.892,12 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 981 del 09/05/2012 e l'ordine di pagare è il n. 944 del 9/5/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 16/05/2012 al pagamento del mandato n. 4421 del 14/05/2012 per la somma di € 2.214.892,12 (valuta ente 16/05/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 18/C € 17.111.297,48 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 1174 del 13/6/2012;
- Mandato di pagamento n. 5957 del 18/6/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 30784 del 20/6/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 30/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 30 del 08/06/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 17.111.297,48 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Competitività e occupazione, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 18/C del 18/06/2012 (estremi Tesoreria regionale n.

5957 del 18/06/2012) per € 17.111.297,48 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 1295 del 13/06/2012 e l'ordine di pagare è il n. 1174 del 13/6/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 20/06/2012 al pagamento del mandato n. 5957 del 18/06/2012 per la somma di € 17.111.297,48 (valuta ente 20/06/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 19/C € 12.997.820,97 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 1175 del 13/6/2012;
- Mandato di pagamento n. 5958 del 18/6/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 30785 del 20/6/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 31/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 31 del 08/06/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 12.997.820,97 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a OB3 Programma operativo reg.le FSE, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 19/C del 18/06/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 5958 del 18/06/2012) per € 12.997.820,07 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 1296 del 13/06/2012 e l'ordine di pagare è il n. 1175 del 13/6/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 20/06/2012 al pagamento del mandato n. 5958 del 18/06/2012 per la somma di € 12.997.820,97 (valuta ente 20/06/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 20/C € 1.998.935,73 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 1176 del 13/6/2012;
- Mandato di pagamento n. 5959 del 18/6/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 30786 del 20/6/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 28/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 28 del 04/06/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 1.998.935,73 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Acquisizione Stato POR FESR 2007-2013, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 20/C del 18/06/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 5959 del 18/06/2012) per € 1.998.935,73 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 1298 del 13/06/2012 e l'ordine di pagare è il n. 1176 del 13/6/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 20/06/2012 al pagamento del mandato n. 5959 del 18/06/2012 per la somma di € 1.998.935,73 (valuta ente 20/06/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la

corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 34/C € 3.182.355,75 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 1838 del 24/9/2012;
- Mandato di pagamento n. 10956 del 1/10/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 52686 del 3/10/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 37/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 37 del 28/08/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 3.182.355,75 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Acquisizione Stato POR FESR 2007-2013, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 34/C del 01/10/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 10956 del 01/10/2012) per € 3.182.355,75 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 1852 del 24/09/2012 e l'ordine di pagare è il n. 1838 del 24/9/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 03/10/2012 al pagamento del mandato n. 10956 del 01/10/2012 per la somma di € 3.182.355,75 (valuta ente 03/10/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 43/C € 2.434.235,52 – Creditore Regione Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4210 codice di bilancio 4.02.01 (Versamenti ai conti correnti della Tesoreria statale); imputazione al cap. n. 9802 (ubi 12.1.4.1194.4) del bilancio di previsione 2012.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Ordine di pagare n. 2514 del 5/12/12;
- Mandato di pagamento n. 15618 del 10/12/2012;
- Dettaglio mandato di pagamento;
- Quietanza del tesoriere 66494 del 11/12/2012;
- Quietanza della Tesoreria Centrale dello Stato n. 41/2012;
- Modello 68 TP della Tesoreria Centrale dello Stato;
- Decreto n. 73 del 23/01/2012 della Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione.

A fronte della quietanza n. 41 del 05/09/2012 della Tesoreria Centrale dello Stato per € 2.434.235,52 a favore della Regione sul c/c n. 22917 relativamente a Interreg3 IT/SLO 2000-06 Fondi UE/Regione Veneto, Interreg3 IT/SLO 2000-06 Fondi UE/Slovenia, Interreg III Italia-Slovenia 2002-2006, la Regione ha emesso il mandato di pagamento n. 43/C del 10/12/2012 (estremi Tesoreria regionale n. 15618 del 10/12/2012) per € 2.434.235,52 a favore di se stessa con vincolo di commutazione in quietanza di entrata, con imputazione in conto competenza sul capitolo di spesa 9802 e sull'impegno di cui al decreto n. 73 del 23/01/2012; il decreto di liquidazione è il n. 2437 del 05/12/2012 e l'ordine di pagare è il n. 2514 del 5/12/2012. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 11/12/2012 al pagamento del mandato n. 15618 del 10/12/2012 per la somma di € 2.434.235,52 (valuta ente 11/12/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Capitolo 7100 (categoria 3 altre partite di giro; u.bi. 6.3.261) quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – quota riservata allo Stato (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

La Regione, in relazione all'accantonamento ex articolo 13, comma 17, e articolo 28, comma 3, del decreto legge n. 201/2011, e articolo 35, comma 4, del D.L. n. 1/2012 e articolo 4, comma 11, del D.L. n. 16/2012, ha trasmesso la nota del Ministero dell'economia e delle finanze n. 52547 del 23 luglio 2012, nonché una nota illustrativa dei criteri di contabilizzazione del capitolo di entrata 7100.

Nelle more dell'emanazione delle norme di attuazione di cui all'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, una serie di provvedimenti legislativi statali emanati nel 2011 e nel 2012 ha previsto che siano operati accantonamenti nei confronti delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali a titolo di concorso della finanza pubblica.

Il Ministero dell'economia e delle finanze con nota del 23 luglio 2012 n. 52547 ha provveduto a individuare le quote di riparto tra le singole autonomie speciali in relazione agli importi derivanti dall'applicazione dell'articolo 13, comma 17, e articolo 28, comma 3, del decreto legge n. 201/2011, dall'articolo 35, comma 4, del D.L. n. 1/2012 e dall'articolo 4, comma 11, del D.L. n. 16/2012.

I riferimenti normativi sopra citati dispongono quanto segue.

A) L'articolo 28, comma 3, del decreto legge n. 201/2011 dispone che "Con le procedure previste dall'articolo 27, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano, a decorrere dall'anno 2012, un concorso alla finanza pubblica di euro 860 milioni annui. Con le medesime procedure le Regioni Valle d'Aosta e Friuli Venezia Giulia e le Province autonome di Trento e Bolzano assicurano, a decorrere dall'anno 2012, un concorso alla finanza pubblica di 60 milioni di euro annui, da parte dei Comuni ricadenti nel proprio territorio. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al predetto articolo 27, l'importo complessivo di 960 milioni è accantonato, proporzionalmente alla media degli impegni finali registrata per ciascuna autonomia nel triennio 2007-2009, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali. ..."

La sopra citata nota ministeriale ha quantificato per la Regione Friuli Venezia Giulia il concorso alla finanza pubblica di cui al sopra citato articolo 28, comma 3, del decreto legge n. 201/2011, pari, per il 2012, applicando il criterio individuato dallo stesso articolo sopra citato, a euro 137.468.439,51 per la Regione e a euro 21.153.229,94 per i Comuni ricadenti nel proprio territorio.

B) L'articolo 35, comma 4, del D.L. n. 1/2012 dispone che "In relazione alle maggiori entrate rivenienti nei territori delle autonomie speciali dagli incrementi delle aliquote dell'accisa sull'energia elettrica disposti dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2011 ... concernenti l'aumento dell'accisa sull'energia elettrica a seguito della cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica, il concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e Bolzano previsto dall'articolo 28, comma 3, primo periodo del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è incrementato di 235 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012. La quota di maggior gettito pari a 6,4 milioni annui a decorrere dal 2012 derivante all'erario dai decreti di cui al presente comma resta acquisita al bilancio dello Stato."

La sopra citata nota ministeriale ha quantificato per la Regione Friuli Venezia Giulia in euro 35.985.978,00 per il 2012 la compensazione in termini di concorso alla finanza pubblica in relazione all'aumento dell'accisa sull'energia elettrica connessa alla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica di cui al sopra citato articolo 35, comma 4, del D.L. n. 1/2012.

- L'articolo 4, comma 10, del D.L. n. 16/2012 dispone che "A decorrere dal 1° aprile 2012, al fine di coordinare le disposizioni tributarie nazionali applicate al consumo di energia elettrica con quanto disposto dall'articolo 1, paragrafo 2, della direttiva 2008/118/CE del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativa al regime generale delle accise e che abroga la direttiva 92/12/CEE, l'articolo 6 del decreto legge 28 novembre 1988, n. 511, convertito con modificazioni dalla legge 27 gennaio 1989, n. 20, è abrogato. Il minor gettito per gli Enti locali derivante dall'attuazione del presente comma, pari a complessivi 180 milioni di euro per l'anno 2012 e 239 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013, è reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive Regioni a statuto speciale e Province autonome di Trento e di Bolzano con le risorse recuperate per effetto del minor concorso delle stesse alla finanza pubblica disposto dal comma 11."
- L'articolo 4, comma 11, del D.L. n. 16/2012 dispone che "Il concorso alla finanza pubblica delle Regioni a statuto speciale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano previsto dall'articolo 28, comma 3, primo periodo, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, è ridotto di 180 milioni di euro per l'anno 2012 e 239 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2013."

La sopra citata nota ministeriale ha quantificato per la Regione Friuli Venezia Giulia le somme reintegrate in termini di minore concorso alla finanza pubblica per effetto del

sopra citato articolo 4, comma 11, del D.L. n. 16/2012 in euro 23.128.521,00 per il 2012.

- C) L'articolo 13, comma 17, del decreto legge n. 201/2011 dispone che "Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, e i trasferimenti erariali dovuti ai Comuni della Regione siciliana e della Regione Sardegna variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo" (si tratta delle disposizioni relative all'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria). "I caso di incapienza ciascun Comune versa all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue". "Con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, le Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, assicurano il recupero al bilancio statale del predetto maggior gettito stimato dei Comuni ricadenti nel proprio territorio. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui allo stesso articolo 27, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, è accantonato un importo pari al maggior gettito stimato di cui al precedente periodo. L'importo complessivo della riduzione del recupero di cui al presente comma è pari per l'anno 2012 a 1.627 milioni di euro, per l'anno 2013 a 1.762,4 milioni di euro e per l'anno 2014 a 2.162 milioni di euro."

La sopra citata nota ministeriale ha quantificato in euro 51.432.912,92 per il 2012 a carico degli Enti locali della Regione Friuli Venezia Giulia la compensazione al maggior gettito stimato dei Comuni ricadenti nel proprio territorio per effetto delle disposizioni relative all'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria per effetto del sopra citato articolo 13, comma 17, del decreto legge n. 201/2011.

Complessivamente per il 2012, a carico della Regione Friuli Venezia Giulia è stato quantificato dalla sopra citata nota ministeriale un accantonamento complessivo ex articolo 28, comma 3, del decreto legge n. 201/2011, articolo 35, comma 4, del D.L. n. 1/2012 e articolo 4, comma 11, del D.L. n. 16/2012, pari a euro 171.479.126,46, mentre a carico degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia è stata quantificata in euro 51.432.912,92 la compensazione ex articolo 13, comma 17, del decreto legge n. 201/2011 a fronte del maggior gettito stimato per gli Enti locali del Friuli Venezia Giulia per effetto delle disposizioni relative all'anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria.

La sopra citata nota ministeriale dispone inoltre che gli accantonamenti a carico della Regione Friuli Venezia Giulia a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali saranno operati, per le autonomie speciali le cui entrate sono acquisite mediante il meccanismo della riscossione diretta, dall'Agenzia delle entrate - Ufficio struttura di gestione, che, in caso di mancata attuazione della procedura dell'articolo 27 della legge 5

maggio 2009, n. 42, provvederà a trattenere gli importi per il successivo versamento al bilancio dello Stato.

La Regione ha comunicato che, al fine di consentire la lettura in serie storica delle entrate da compartecipazione, ha ritenuto opportuno rappresentare in bilancio gli accantonamenti sopra citati istituendo dei capitoli di partita di giro. Sono stati, pertanto, istituiti un capitolo di spesa, il 1257 iscritto nel titolo IV dello stato di previsione della spesa, collegato a sei capitoli d'entrata, iscritti nel titolo VI dello stato di previsione dell'entrata riconducibili alle imposte maggiormente rappresentative, di seguito indicati: capitolo 7100 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – Quota riservata allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201); capitolo 7101 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche – Quota riservata allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201); capitolo 7110 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto – Quota riservata allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201); capitolo 7120 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica – Quota riservata allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201); capitolo 7130 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella Regione – Quota riservata allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201); capitolo 7112 (Quota di compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall'anticipo di quote relative al reddito da pensione – Quota riservata allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201).

Lo stanziamento di entrata di ciascun capitolo è stato determinato distribuendo l'importo complessivo degli accantonamenti in proporzione al peso che nel bilancio di previsione 2012 possedevano i tributi considerati rispetto allo stanziamento complessivo degli stessi¹³¹, fatto salvo il capitolo relativo all'accisa sull'energia elettrica (capitolo 7120), al quale è stato interamente ricondotto l'importo pari a euro 12.857.457,00 imputabile all'aumento dell'accisa previsto dal decreto legislativo n. 68/2011 (infatti tale importo risulta tra le somme da restituire allo Stato (D.L. 1/2012, articolo 35, comma 4) in quanto relativo, da un lato, ai primi tre mesi del 2012 in cui non sussisteva alcun onere di copertura da parte della Regione nei confronti dei propri Enti locali relativamente all'abolizione dell'addizionale sull'imposta di consumo dell'energia elettrica, di cui all'articolo 4, commi 10

¹³¹ I pesi relativi al bilancio di previsione 2012 sono stati così assegnati: 45,51% per la compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; 6,89% per la compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche; 27,55% per la compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto; 0,41% per la compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica; 3,77% per la compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione; 15,87% per la compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall'anticipo di quote relative al reddito da pensione.

e 11, del D.L. n. 16/2012, e, dall'altro, a una componente "strutturale" determinata, mese per mese, dalla differenza tra il gettito dell'aumento di aliquota di accisa e il gettito delle abolite addizionali).

Conseguentemente alla redistribuzione da parte della Regione dell'accantonamento complessivo di euro 171.479.126,45 tra le varie compartecipazioni erariali contabilizzate nei sopra citati capitoli delle partite di giro, in applicazione dei criteri sopra esposti, sono stati registrati i seguenti importi: capitolo 7100 (euro 72.192.267,60 ex articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011); capitolo 7101 (euro 10.924.033,43 ex articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011); cap. 7110 (euro 43.695.600,51 ex articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011); cap. 7120 (euro 653.020,85 ex articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011 ed euro 12.857.457,00 ex articolo 35, comma 4, D.L. n. 1/2012 ed ex articolo 4, commi 1 e 11, D.L. n. 16/2012, per complessivi euro 13.510.477,85); capitolo 7130 (euro 5.984.113,46 ex articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011); capitolo 7112 (euro 25.172.633,59 ex articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011).

Gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli del titolo I a loro volta sono stati determinati riducendo la componente di accantonamento, così come all'epoca stimata, in base allo stesso criterio di distribuzione proporzionale.

La trattenuta in oggetto a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali è stata operata dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate in tre rate nel corso dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2012; in riferimento a ciascuna rata sono stati effettuati un impegno e una liquidazione del relativo importo sul capitolo di spesa 1257 in commutazione di quietanza di entrata. I relativi avvisi di incasso, unitamente a quelli provenienti dai versamenti eseguiti dalla Struttura di gestione in riferimento alle quote di tributi erariali compartecipati, sono stati riscossi sui capitoli destinati alla contabilizzazione di dette entrate di cui al titolo I e titolo IV del bilancio regionale.

Dal rendiconto 2012 si rileva che all'ubi 6.3.261, nei capitoli di entrata delle partite di giro sopra citati, sono state previste nel bilancio di previsione assestato (la previsione di bilancio iniziale era pari a 0) e sono state accertate e riscosse in conto competenza (solo parzialmente, euro 10.902.042,41 accertate e riscosse a fronte di una previsione assestata pari a euro 13.510.477,85, per la compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica) le somme come sopra indicate redistribute tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari dell'accantonamento di euro 171.479.126,45 a carico della Regione: capitolo 7100 (euro 72.192.267,60); capitolo 7101 (euro 10.924.033,43); capitolo 7110 (euro 43.695.600,51); capitolo 7120 (euro 13.510.477,85 accertati e riscossi); capitolo 7130 (euro 5.984.113,46); capitolo 7112 (euro 25.172.633,60).

Dal rendiconto 2012 si rileva che all'ubi 12.2.4.3480, nel capitolo di spesa delle partite di giro 1257 (oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011, articolo 35, comma 4, D.L. n. 1/2012, articolo 4, comma 11, D.L. n. 16/2012), sono state previste nel bilancio di previsione assestato (la previsione di bilancio iniziale era pari a 0) e sono state impegnate e pagate in conto competenza le somme come sopra indicate redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di euro 171.479.126,45.

Il capitolo di partite di giro delle entrate ubi 6.3.261, 7100 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - Quota riservata allo Stato articolo 28, comma 3, decreto legge n. 201/2011) oggetto del controllo della dichiarazione di affidabilità, viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna 25 settembre 2012, n. 1863, in esecuzione delle disposizioni di cui al decreto legge n. 201/2011 convertito con modificazioni nella legge n. 214/2011. Lo stanziamento iscritto sul capitolo è pari a euro 72.192.267,60: l'intero importo è stato accertato e riscosso. Sono stati sottoposti a controllo i tre crediti in conto competenza, in quanto tutti con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Credito n. 20571/C € 9.561.518,64 - [Debitore: Agenzia delle entrate - Struttura di gestione] - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni esercizio 2012;
- stampa dell'accertamento n. 20571;
- stampa dell'ordine di riscossione n. 4493/2012;
- dichiarazione del Tesoriere di regolarizzazione dell'ordine di riscossione n. 4493/2012.

L'accertamento in conto competenza n. 20571 del 14/12/2012 pari a € 9.561.518,64 è stato effettuato a titolo di Irpef I rata (settembre 2012) degli accantonamenti per concorso alla finanza pubblica ex art. 28 comma 3 D.L. n. 201/2011, art. 35 comma 4 D.L. n. 1/2012, art. 4 comma 11 D.L. n. 16/2012.

A fronte degli avvisi di incasso n. 43396/2012 del 19/09/2012 pari ad € 8.976.994,45 e n. 44102/2012 del 26/09/2012 pari ad € 584.524,19 è stato emesso sull'accertamento n. 20571 l'ordine di riscossione in conto competenza n. 4493 del 23/10/2012 (firmato il 25/10/2012) pari a € 9.561.518,64. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 26/10/2012 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 4493 sopra indicata per € 9.561.518,64, valuta ente 26/10/2012.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 22057/C € 50.982.197,02 - [Debitore: Agenzia delle entrate - Struttura di gestione] - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni esercizio 2012;
- stampa dell'accertamento n. 22057;
- stampa degli ordini di riscossione n. 4907/2012 e n. 4908/2012;
- dichiarazione del tesoriere di regolarizzazione delle reversali n 4907/2012 e n. 4908/2012.

L'accertamento in conto competenza n. 22057 del 07/11/2012 pari a € 50.982.197,02 è stato effettuato a titolo di Irpef II rata (ottobre 2012) degli accantonamenti per concorso alla finanza pubblica ex art. 28 comma 3 D.L. n. 201/2011, art. 35 comma 4 D.L. n. 1/2012, art. 4 comma 11 D.L. n. 16/2012.

A fronte degli avvisi di incasso n. 45955 del 10/10/2012 pari ad € 5.015.389,00, n. 46920 del 17/10/2012 pari ad € 3.514.424,39, n. 47534 del 24/10/2012 pari a € 4.802.876,86, n. 47674 del 25/10/2012 pari a € 3.358.932,09, n. 47675 del 25/10/2012 pari a € 2.603.974,43, n. 47749 del 25/10/2012 pari a € 2.717.436,52, n. 47752 del 25/10/2012 pari a € 7.847.309,76, n. 47753 del 25/10/2012 pari a € 3.432.699,87, n. 47757 del 25/10/2012 pari a € 4.497.076,15, n. 47771 del 25/10/2012 pari a € 2.749.924,43 e n. 47787 del 25/10/2012 pari a € 4.808.115,18 è stato emesso sull'accertamento n. 22057 l'ordine di riscossione in conto competenza n. 4907 del 22/11/2012 (firmato il 22/11/2012) pari a € 45.348.158,68. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 22/11/2012 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 4907 sopra indicata per € 45.348.158,68, valuta ente 22/11/2012.

A fronte degli avvisi di incasso n. 47705 del 25/10/2012 pari ad € 5.582.193,97 e n. 47768 del 25/10/2012 pari ad € 51.844,37 è stato emesso sull'accertamento n. 22057 l'ordine di riscossione in conto competenza n. 4908 del 22/11/2012 (firmato il 22/11/2012) pari a € 5.634.038,34. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 22/11/2012 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 4908 sopra indicata per € 5.634.038,34, valuta ente 22/11/2012.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Credito n. 26268/C € 11.648.551,94 - [Debitore: Agenzia delle entrate - Struttura di gestione] - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni esercizio 2012;
- stampa dell'accertamento n. 26268;
- stampa dell'ordine di riscossione n. 5821/2012;
- dichiarazione del tesoriere di regolarizzazione della reversale n 5821/2012.

L'accertamento in conto competenza n. 26268 del 06/12/2012 pari a € 11.648.551,94 è stato effettuato a titolo di Irpef III rata (novembre 2012) degli accantonamenti per concorso alla finanza pubblica ex art. 28 comma 3 D.L. n. 201/2011, art. 35 comma 4 D.L. n. 1/2012, art. 4 comma 11 D.L. n. 16/2012.

A fronte dell'avviso di incasso n. 51097 del 27/11/2012 pari ad € 11.648.551,94 è stato emesso sull'accertamento n. 26268 l'ordine di riscossione in conto competenza n. 5821 del 27/12/2012 (firmato il 28/12/2012) pari a € 11.648.551,94. Il Tesoriere ha dichiarato di aver provveduto in data 28/12/2012 alla regolarizzazione della reversale a copertura n. 5821 sopra indicata per € 11.648.551,94, valuta ente 28/12/2012.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la corretta imputazione dell'entrata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Capitolo 1861 (categoria 3 altre partite di giro; u.bi. 6.3.261) rimborso dagli organismi primari di produzione teatrale e musicale delle somme anticipate dalla Regione a valere sui contributi loro assegnati dallo Stato (Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio beni e attività culturali)

Lo stanziamento di euro 3.000.000,00 è stato accertato e riscosso per euro 2.268.015,00¹³² (il conto accertamenti e riscossioni, a differenza del POG 2012, registra anche gli accertamenti n. 27398 di euro 350.145,00 accertato in data 24 dicembre 2012 e n. 27402 di euro 296.480,00 accertato in data 28 dicembre 2012). Sono stati sottoposti a controllo i cinque crediti in conto competenza, in quanto tutti con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Capitolo 9873 (funzione 2 altre partite di giro; u.bi. 12.2.4.3480) anticipazioni di cassa dagli organismi primari di produzione teatrale e musicale sui contributi annui loro assegnati dallo Stato a valere sul fondo unico per lo spettacolo (Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie - Servizio beni e attività culturali)

Il piano di riparto è definito in sede tecnica, in applicazione dell'articolo 8, comma 24, della legge regionale finanziaria 2007. Lo stanziamento di euro 3.000.000,00 è stato impegnato e pagato per euro 2.268.015,00, con invio a economia di euro 731.985,00. Sono stati sottoposti a controllo i quattro decreti d'impegno e i quattro mandati di pagamento emessi in conto competenza, in quanto tutti con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Con riferimento ai capitoli di spesa (per l'anticipazione) 9873 all'u.bi. 12.2.4.3480 e quello di entrata (per il rimborso) 1861 all'u.bi. 6.3.261 sono stati contabilizzati nel 2012 anticipazioni di liquidità a enti, a valere su contributi loro assegnati dallo Stato. Preliminarmente, si indicano di seguito i riferimenti normativi generali relativi agli organismi primari di produzione teatrale e musicale del Friuli Venezia Giulia.

L'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 gennaio 2003, n. 1, dispone che si autorizza l'Amministrazione regionale a concedere agli organismi primari di produzione teatrale e musicale del Friuli Venezia Giulia come definiti dal titolo II della legge regionale 8 settembre 1981, n. 68, anticipazioni di cassa a valere sui contributi annuali che lo Stato

¹³² Il dato relativo agli accertamenti, riportato nel POG alla data del 31.12.2012, non corrisponde al totale delle operazioni (crediti) elencate nel foglio excel, reso disponibile dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione per la fase di campionamento. A ogni buon conto, dal momento che l'attività di selezione delle operazioni da assoggettare a controllo è stata svolta, nei confronti di tutti i capitoli, sulla base degli elenchi di cui ai fogli excel appositamente elaborati, anche nel caso del cap. 1861 si è tenuto conto di detto elenco per individuare le operazioni da controllare e limitatamente a detto scopo.

eroga agli organismi medesimi per la propria attività sul "Fondo unico per lo spettacolo" (F.U.S.).

La deliberazione di Giunta regionale n. 2706 di data 11 dicembre 2008 individua il "Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia", il Teatro stabile di Trieste "La Contrada", il "Teatro stabile sloveno di Trieste" e il Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro servizi e spettacoli di Udine" quali enti beneficiari delle anticipazioni sul Fondo Unico dello Spettacolo (F.U.S.) e indica le modalità di attuazione dell'intervento in questione; in particolare, è stata vincolata l'operatività dell'anticipazione di cassa a condizione che: sia prestata a ciascun organismo in misura non superiore all'importo del contributo statale effettivamente assegnato agli organismi medesimi nell'esercizio precedente a quello cui si riferiscono; avvenga in funzione degli effettivi fabbisogni finanziari dei richiedenti i quali, ai fini di tale verifica, dovranno presentare apposita situazione finanziaria preventiva, approvata dal Consiglio d'amministrazione od organo assimilabile e certificata dall'organo di controllo interno unitamente al programma dell'attività; venga sistematicamente ridotta fino a estinzione, mediante restituzione all'Amministrazione regionale concedente, dell'importo anticipato in relazione alla effettiva erogazione totale o parziale a ciascun organismo del contributo dello Stato; fatte salve le restituzioni di cui al punto precedente, venga comunque totalmente rimborsata all'Amministrazione regionale entro il medesimo esercizio finanziario di concessione; tutte le condizioni esposte ai precedenti punti siano recepite espressamente con atto formale dagli organi di amministrazione dell'organismo interessato e che la relativa conforme richiesta di anticipazione sia sottoscritta dal suo legale rappresentante.

L'articolo 8, comma 24, della legge regionale n. 1 del 23 gennaio 2007 dispone che le anticipazioni di cassa previste ai sensi dell'articolo 7, comma 36, della legge regionale 25 gennaio 2002, n. 3¹³³ (legge finanziaria 2002), e ai sensi dell'articolo 8, comma 41, della legge regionale 29 gennaio 2003, n. 1¹³⁴ (legge finanziaria 2003), possono essere erogate in misura non superiore all'importo del contributo statale effettivamente assegnato agli

¹³³ L'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Ente autonomo del Teatro comunale "Giuseppe Verdi" di Trieste anticipazioni di cassa, nell'importo massimo di 5 milioni di euro, a valere sui contributi assegnati dallo Stato all'ente medesimo annualmente, subordinatamente all'assunzione da parte dell'ente nei confronti dell'Amministrazione regionale di formale impegno al rimborso delle anticipazioni erogate entro l'esercizio finanziario di concessione.

¹³⁴ Ferma restando l'autorizzazione prevista dal c. 38, l'Amministrazione regionale è altresì autorizzata a concedere agli altri organismi primari di produzione teatrale e musicale del Friuli Venezia Giulia, come definiti ai sensi delle norme del tit. II della l.reg. 8.9.1981, n. 68 (Interventi regionali per lo sviluppo e la diffusione delle attività culturali), anticipazioni di cassa sui contributi annuali che lo Stato eroga agli organismi medesimi per la propria attività a valere sul fondo unico per lo spettacolo (Fus). Le anticipazioni sono concesse a ciascun organismo in misura non superiore alla media dei contributi statali effettivamente assegnati nei due esercizi precedenti a quello cui si riferiscono e sono erogate subordinatamente all'assunzione, da parte di ciascun organismo, del formale impegno al totale rimborso all'Amministrazione regionale delle somme anticipate entro il medesimo esercizio finanziario della loro concessione.
La Giunta regionale, con propria deliberazione, approva le condizioni specifiche e le modalità di attuazione degli interventi di cui al presente comma.

organismi richiedenti nell'esercizio precedente a quello cui si riferiscono. Il comma 25 del sopra citato articolo 8 stabilisce che, in relazione al disposto di cui al comma 24, per le finalità previste dall'articolo 8, comma 41, della legge regionale n. 1/2003, è autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per l'anno 2007 a carico dell'unità previsionale di base 56.2.300.4.3351 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2007-2009 e del bilancio per l'anno 2007, con riferimento al capitolo 9873 del documento tecnico allegato ai bilanci medesimi.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 26, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1, i capitoli relativi agli organismi primari di produzione teatrale e musicale sono quello di spesa (per l'anticipazione) 9873 all'u.bi. 12.2.4.3480 e quello di entrata (per il rimborso) 1861 all'u.bi. 6.3.261.

Considerazioni sistematiche sui capitoli 1861 dell'entrata e 9873 della spesa

Si osserva che le registrazioni contabili relative all'anticipazione di liquidità da parte della Regione a enti del territorio regionale a valere su contributi loro assegnati dallo Stato, pur legittimamente imputate a partite di giro (la legge regionale che prevede i singoli interventi di anticipazione di volta in volta identifica anche appositi capitoli delle partite di giro), avrebbero potuto essere contabilizzate più propriamente tra le entrate e le spese effettive del bilancio (e rendiconto) regionale; in particolare, si sarebbe potuto utilizzare più correttamente a spesa il titolo II (spese di investimento), che contempla fra i codici di bilancio il cod. 2.05 (concessioni di crediti e anticipazioni), e in entrata il titolo IV, che contempla il cod. 4.05 (entrate per riscossione di crediti).

Anche la codifica SIOPE delle partite di giro non prevede espressamente la possibilità di utilizzare le partite di giro per anticipazioni di liquidità, stabilendo al titolo IV dell'entrata e al titolo II della spesa opportune codifiche per la contabilizzazione delle operazioni in questione. In particolare, per l'entrata sono previsti il codice 4519 (riscossioni di crediti da altri enti delle Amministrazioni pubbliche, cod. bil. 4.05.01) se l'ente rientra nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o il codice 4530 (riscossioni di crediti da famiglie e istituzioni sociali private, cod. bil. 4.05.03) ovvero il codice residuale 4550 (riscossioni di crediti da altri, cod. bil. 4.05.05). Analogamente, per la spesa, sono previsti il codice 2518 (concessioni di crediti ad altri enti delle Amministrazioni pubbliche, cod. bil. 2.05.01) se l'ente rientra nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, o il codice 2530 (concessioni di crediti a famiglie e istituzioni sociali private, cod. bil. 2.05.03) ovvero il codice residuale 2550 (concessioni di crediti ad altri, cod. bil. 2.05.05).

In conclusione, si osserva che l'imputazione contabile delle anticipazioni di liquidità da parte della Regione ai sotto indicati enti del territorio regionale a valere su contributi loro

assegnati dallo Stato, seppure avallata da specifiche disposizioni di legge regionale, non è espressione di una sana gestione finanziaria, nel senso sopra precisato, con conseguente alterazione delle rappresentazioni di bilancio, ivi comprese quelle che concorrono alla determinazione dei saldi.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, con mail del 28 giugno 2013, ha sottolineato, con riferimento al capitolo 9873, "che la questione si riconduce alla struttura del bilancio, in particolare per quanto riguarda l'imputazione contabile, cui si riconnette anche l'attribuzione dei codici SIOPE".

La risposta dell'Amministrazione non è sufficiente a superare le osservazioni formulate.

Partite contabili di entrata e di spesa relative a Teatro stabile Friuli Venezia Giulia

Credito n. 23061/C € 1.024.962,00 - Debitore: Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- stampa dell'accertamento n. 23061.

L'accertamento n. 23061 del 30/11/2012 pari a € 1.024.962,00, effettuato nei confronti del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia ed imputato al capitolo 1861, ha per oggetto la restituzione dell'anticipazione di cassa per il 2012 ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, e risulta correlato alle operazioni di spesa per € 1.024.962,00 (a titolo di concessione dell'anticipazione di cassa da parte della Regione Friuli Venezia Giulia) relative: alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008; al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; al decreto n. 809 del 22 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; all'ordine di pagare n. 523 del 22/03/2012; al mandato di pagamento n. 2783 (estremi Tesoreria) del 05/04/2012.

Come risulta dal conto accertamenti e riscossioni 2012, a seguito dell'avviso di incasso n. 51707 del 30/11/2012 di € 1.024.962,00, in data 20/12/2012 sono stati riscossi in conto competenza € 1.024.962,00 con imputazione al sopra citato accertamento n. 23061.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la non corretta imputazione di bilancio, nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 809 del 22/3/2012 € 1.024.962,00 – Creditore Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia- cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro) e di bilancio 4.03.01 cap. n. 9873.

Mandato n. 1/C € 1.024.962,00 - Creditore Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia - cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto di prenotazione fondi per il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto n. 809 del 22 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- acquisizione di decreto di impegno per il decreto n. 809 del 22 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;

- dettaglio decreti (interrogazione della spesa) - della Ragioneria regionale per il decreto n. 809 del 5 aprile 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio decreti - Impegno (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale per il decreto n. 809 del 22 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio mandati di pagamento (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale del mandato di pagamento n. 2873 (estremi Tesoreria), n. 1/C (estremi Ragioneria) del 5/4/2012;
- ordine di pagare n. 523 del 22/3/2012;
- mandato di pagamento n. 2783 (estremi Tesoreria) del 5/4/2012;
- quietanza di pagamento n. 18356 del 6/4/2012 del Tesoriere regionale;
- nota del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia del 23 febbraio 2012 avente ad oggetto l'anticipazione di cassa 2012 a valere sul F.U.S., l.r. n. 1/2013, art. 8 commi 38 e 41, con in allegato: lettera del Ministero per l'assegnazione del contributo statale relativo all'esercizio finanziario 2011; atto formale di accettazione delle condizioni relative all'anticipazione; programma di attività 2012; prospetto della situazione finanziaria.
- nota del Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia del 6 dicembre 2011 per le modalità di pagamento (coordinate bancarie) dei fondi a titolo di anticipazione F.U.S. all'ente da parte della Regione;
- quietanza di riscossione n. 48487 del 30/11/11 del Tesoriere regionale relativa alla restituzione da parte del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia dell'anticipazione di cassa a valere sul F.U.S. 2011.

La documentazione sopra indicata fa riferimento all'anticipazione di cassa a valere sul F.U.S. 2012 concessa al Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, per € 1.024.962,00, e consegue alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008, al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie e al decreto n. 809 del 22 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie.

Il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha provveduto per l'anno 2012 alla definizione delle quote massime di assegnazione dell'anticipazione di cassa sul F.U.S. agli enti "Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia" (€ 1.024.962,00), Teatro stabile di Trieste "La Contrada" (€ 496.480,00), "Teatro stabile sloveno di Trieste" (€ 350.145,00) e Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" (€ 396.428,00), per un totale di € 2.268.015,00, in considerazione delle difficoltà finanziarie degli enti sopra citati ed il ritardo con il quale verranno erogati i contributi statali assegnati a detti Enti per il 2012, prenotando l'importo complessivo di € 2.268.015,00 a carico del capitolo 9873 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

Il decreto n. 809 del 22 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha disposto: impegno a favore di Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia "Rossetti" (Teatro stabile a iniziativa pubblica) dell'importo di € 1.024.962,00 quale anticipazione di cassa sul contributo annuale che lo Stato eroga a valere sul "Fondo unico per lo spettacolo" (F.U.S.) a favore del teatro medesimo, con imputazione sul capitolo n. 9873 del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 codice bilancio 4.03.01, codice s.i.o.p.e. 4318 (Altre partite di giro); autorizzazione al pagamento (liquidazione) in un'unica soluzione anticipata di € 1.024.962,00 a favore del suddetto Teatro, a cui è fatto obbligo di provvedere alla restituzione all'Amministrazione regionale dell'anticipazione, di cui al presente decreto, entro il 30 novembre 2012, riducendola sistematicamente in relazione a ciascuna erogazione totale o parziale dello Stato.

Sull'impegno di spesa citato la Regione ha emesso l'ordine di pagamento n. 523 del 22/3/2012 di € 1.024.962,00 e il mandato di pagamento n. 1/C del 5/4/2012 (estremi Tesoreria regionale: n. 2783 del 5/4/2012) per € 1.024.962,00 a favore del Teatro Stabile Friuli Venezia Giulia. Il Tesoriere regionale, con quietanza n. 18356 del 6/4/2012 ha dichiarato di aver provveduto in data 6/4/2012 al pagamento del mandato n. 2783 del 5/4/2012 per la somma di € 1.024.962,00 (valuta ente 9/4/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la non corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Partite contabili di entrata e di spesa relative a Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro servizi e spettacoli di Udine" soc. coop.

Credito n. 23189/C € 396.428,00 - Debitore: Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. Coop. - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- stampa dell'accertamento n. 23189.

L'accertamento n. 23189 del 04/12/2012 pari a € 396.428,00, effettuato nei confronti del Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. Coop ed imputato sul capitolo 1861, ha per oggetto la restituzione dell'anticipazione di cassa per il 2012 ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, e risulta correlato alle operazioni di spesa per € 396.428,00 (a titolo di concessione dell'anticipazione di cassa da parte della Regione Friuli Venezia Giulia) relative: alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008; al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; al decreto n. 1315 del 16 maggio 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; all'ordine di pagare n. 1188 del 16/05/2012; al mandato di pagamento n. 4980 (estremi Tesoreria) del 30/05/2012.

Come risulta dal conto accertamenti e riscossioni 2012, a seguito degli avvisi di incasso n. 52177 del 4/12/12 di € 150.000,00, n. 52178 del 4/12/12 di € 50.000,00, n. 52179 del 4/12/12 di € 50.000,00, n. 52180 del 4/12/12 di € 25.000, n. 52181 del 4/12/12 di € 20.000,00 e n. 52174 di € 101.428,00, in data 20/12/2012 sono stati riscossi in conto competenza € 396.428,00, con imputazione al sopra citato accertamento n. 23189.

Si rileva che gli avvisi di incasso sono stati emessi oltre la data di scadenza della restituzione dell'anticipazione (30/11/2012).

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la non corretta imputazione di bilancio dell'entrata (e della spesa), nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE (per l'entrata e per la spesa).

Decreto n. 1315 del 16/5/2012 € 396.428,00 - Creditore Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. coop.- cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro) e di bilancio 4.03.01 cap. n. 9873.

Mandato n. 4/C € 396.428,00 - Creditore Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. coop.- cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto di prenotazione fondi per il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto n. 1315 del 16 maggio 2012 (registrato in data 30 maggio 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- acquisizione di decreto di impegno per il decreto n. 1315 del 16 maggio 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio decreti (interrogazione della spesa)- della Ragioneria regionale per il decreto n. 1315 del 16 maggio 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio decreti - Impegno (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale per il decreto n. 1315 del 16 maggio 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio mandati di pagamento (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale del mandato di pagamento n. 4980 (estremi Tesoreria), n. 4/C (estremi Ragioneria) del 30/5/2012;
- ordine di pagare n. 1188 del 16/5/2012;
- mandato di pagamento n. 4980 (estremi Tesoreria) del 30/5/2012;
- quietanza di pagamento n. 26967 del 31/5/2012 del Tesoriere;
- nota del Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. coop. del 19 aprile 2012 avente ad oggetto l'anticipazione di cassa 2012 a valere sul F.U.S., l.r. n. 1/2013, art. 8 commi 38 e 41, con in allegato: lettera del Ministero con l'assegnazione del

contributo statale per il 2011; estratto di delibera del C.d.A. del 27.03.2011; prospetto della situazione preventiva finanziaria 2012 (previsione dei flussi di cassa) certificato dall'organo di controllo; programma delle attività previste nel corso dell'anno 2012; modalità di pagamento; copia dei bonifici effettuati per la restituzione dell'anticipazione di cassa 2011.

La documentazione sopra indicata fa riferimento all'anticipazione di cassa a valere sul F.U.S. 2012 concessa al Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. coop. ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, per € 396.428,00, e consegue alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008, al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie e al decreto n. 1315 del 16 maggio 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie.

Il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha provveduto per l'anno 2012 alla definizione delle quote massime di assegnazione dell'anticipazione di cassa sul F.U.S. agli enti "Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia" (€ 1.024.962,00), Teatro stabile di Trieste "La Contrada" (€ 496.480,00), "Teatro stabile sloveno di Trieste" (€ 350.145,00) e Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" (€ 396.428,00), per un totale di € 2.268.015,00, in considerazione delle difficoltà finanziarie degli enti sopra citati ed il ritardo con il quale verranno erogati i contributi statali assegnati a detti Enti per il 2012, prenotando l'importo complessivo di € 2.268.015,00 a carico del capitolo 9873 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

Il decreto n. 1315 del 16 maggio 2012 (registrato in data 30 maggio 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha disposto: impegno a favore di Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. Coop. (Teatro di innovazione-settore sperimentazione) dell'importo di € 396.428,00 quale anticipazione di cassa sul contributo annuale per il 2012 che lo Stato eroga a valere sul "Fondo unico per lo spettacolo" (F.U.S.) a favore del teatro medesimo, con imputazione sul capitolo n. 9873 del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 codice bilancio 4.03.01, codice s.i.o.p.e. 4318 (Altre partite di giro); autorizzazione al pagamento (liquidazione) in un'unica soluzione anticipata del suddetto importo a favore del suddetto Teatro, a cui è fatto obbligo di provvedere alla restituzione all'Amministrazione regionale dell'anticipazione, di cui al presente decreto, entro il 30 novembre 2012, riducendola sistematicamente in relazione a ciascuna erogazione totale o parziale dello Stato.

Sull'impegno di spesa citato, la Regione ha emesso l'ordine di pagamento n. 1188 del 16/5/2012 di € 396.428,00 e il mandato di pagamento n. 4/C del 30/5/2012 (estremi Tesoreria regionale: n. 4980 del 30/5/2012) per € 396.428,00 a favore di Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" Soc. coop.. Il Tesoriere regionale, con quietanza n. 26967 del 31/5/2012 ha dichiarato di aver provveduto in data 31/5/2012 al pagamento del mandato n. 4980 del 30/5/2012 per la somma di € 396.428,00 (valuta ente 31/5/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la non corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Partite contabili di entrata e di spesa relative a Slovensko Stalno Gledalisce – Teatro stabile sloveno

Credito n. 27398/C € 350.145,00 - Debitore: Slovensko Stalno Gledalisce – Teatro Stabile sloveno - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- stampa dell'accertamento n. 27398.

L'accertamento n. 27398 del 24/12/2012 pari a € 350.145,00, effettuato nei confronti di Slovensko Stalno Gledalisce – Teatro Stabile sloveno ed imputato sul capitolo 1861, ha per oggetto la restituzione dell'anticipazione di cassa per il 2012 ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, e risulta correlato alle operazioni di spesa per € 350.145,00 (a titolo di concessione dell'anticipazione di cassa da parte della Regione Friuli Venezia Giulia) relative: alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008; al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; al decreto n. 783 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; all'ordine di pagare n. 517 del 22/03/2012; al mandato di pagamento n. 2784 (estremi Tesoreria) del 05/04/2012.

Come risulta dal conto accertamenti e riscossioni 2012, a seguito dell'avviso di incasso n. 55265 del 24/12/12 di € 350.145,00, in data 10/1/2013 sono stati riscossi in conto competenza € 350.145,00 con imputazione al sopra citato accertamento n. 27398.

Si rileva che l'avviso di incasso è stato emesso oltre la data di scadenza della restituzione dell'anticipazione (30/11/2012).
L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la non corretta imputazione di bilancio dell'entrata (e della spesa), nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE (per l'entrata e per la spesa).

Decreto n. 783 del 21/3/2012 € 350.145,00 – Creditore Teatro stabile sloveno – Slovensko Stalno Gledalisce - cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro) e di bilancio 4.03.01 cap. n. 9873.

Mandato n. 2/C € 350.145,00 - Creditore Teatro stabile sloveno – Slovensko Stalno Gledalisce - cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto di prenotazione fondi per il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto n. 783 del 21 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- acquisizione di decreto di impegno per il decreto n. 783 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio decreti (interrogazioni della spesa) della Ragioneria regionale per il decreto n. 783 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio decreti - Impegno (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale per il decreto n. 783 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio mandati di pagamento (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale del mandato di pagamento n. 2784 (estremi Tesoreria), n. 2/C (estremi Ragioneria) del 5/4/2012;
- ordine di pagare n. 517 del 22/3/2012;
- mandato di pagamento n. 2784 (estremi Tesoreria) del 5/4/2012;
- quietanza di pagamento n. 18357 del 6/4/2012 del Tesoriere;
- nota di Teatro stabile sloveno – Slovensko Stalno Gledalisce del 6 febbraio 2012 avente ad oggetto l'anticipazione di cassa 2012 a valere sul F.U.S., l.r. n. 1/2013, art. 8 comma 41, con la presentazione in allegato della documentazione di seguito indicata: estratto verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del TSS; programma delle attività previste per l'anno 2012; flussi di cassa 2012; copia della comunicazione di contributo per l'anno 2011 da parte del Ministero;
- nota di Teatro stabile sloveno – Slovensko Stalno Gledalisce del 6 febbraio 2012 di richiesta dell'anticipazione avente ad oggetto l'anticipazione di cassa 2012 a valere sul F.U.S., l.r. n. 1/2013, art. 8 comma 41;
- nota di Teatro stabile sloveno – Slovensko Stalno Gledalisce del 6 febbraio 2012 per l'indicazione delle coordinate bancarie per l'anticipazione di cassa 2012 a valere sul F.U.S., l.r. n. 1/2013, art. 8 comma 41;
- quietanza di pagamento del 29/11/11 del Tesoriere dell'ente relativa alla restituzione alla Regione Friuli Venezia Giulia da parte di Teatro stabile sloveno – Slovensko Stalno Gledalisce dell'anticipazione di cassa a valere sul F.U.S. 2011.

La documentazione sopra indicata fa riferimento all'anticipazione di cassa a valere sul F.U.S. 2012 concessa a Teatro stabile sloveno – Slovensko Stalno Gledalisce ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, per € 350.145,00, e consegue alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008, al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie e al decreto n. 783 del 21 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie.

Il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha provveduto per l'anno 2012 alla definizione delle quote massime di assegnazione dell'anticipazione di cassa sul F.U.S. agli enti "Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia" (€ 1.024.962,00), Teatro stabile di Trieste "La Contrada" (€ 496.480,00), "Teatro stabile sloveno di Trieste" (€ 350.145,00) e Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" (€ 396.428,00), per un totale di € 2.268.015,00, in considerazione delle difficoltà finanziarie degli enti sopra citati e il ritardo con il quale verranno erogati i contributi statali assegnati a

detti Enti per il 2012, prenotando l'importo complessivo di € 2.268.015,00 a carico del capitolo 9873 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

Il decreto n. 783 del 21 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha disposto: impegno a favore del Teatro stabile Sloveno - Slovensko Stalno Gledalisce (Teatro stabile a iniziativa pubblica) dell'importo di € 350.145,00 quale anticipazione di cassa sul contributo annuale che lo Stato eroga a valere sul "Fondo unico per lo spettacolo" (F.U.S.) a favore del teatro medesimo, con imputazione sul capitolo n. 9873 del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 codice bilancio 4.03.01, codice s.i.o.p.e. 4318 (Altre partite di giro); autorizzazione al pagamento (liquidazione) in un'unica soluzione anticipata del suddetto importo a favore del suddetto Teatro, a cui è fatto obbligo di provvedere alla restituzione all'Amministrazione regionale dell'anticipazione, di cui al presente decreto, entro il 30 novembre 2012, riducendola sistematicamente in relazione a ciascuna erogazione totale o parziale dello Stato.

Sull'impegno di spesa citato, la Regione ha emesso l'ordine di pagamento n. 517 del 22/3/2012 di € 350.145,00 e il mandato di pagamento n. 2/C del 5/4/2012 (estremi Tesoreria regionale: n. 2784 del 5/4/2012) per € 350.145,00 a favore di Teatro stabile sloveno - Slovensko Stalno Gledalisce. Il Tesoriere regionale, con quietanza n. 18357 del 6/4/2012 ha dichiarato di aver provveduto in data 6/4/2012 al pagamento del mandato n. 2784 del 5/4/2012 per la somma di € 350.145,00 (valuta ente 9/4/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la non corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Partite contabili di entrata e di spesa relative a La Contrada Teatro stabile di Trieste

Credito n. 23062/C € 200.000,00 - Debitore: La Contrada Teatro Stabile di Trieste - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni esercizio 2012;
- stampa dell'accertamento n. 23062.

L'accertamento n. 23062 del 30/11/2012 pari a € 200.000,00, effettuato nei confronti di La Contrada Teatro Stabile di Trieste ed imputato sul capitolo 1861, ha per oggetto la restituzione dell'anticipazione di cassa per il 2012 ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, e risulta correlato alle operazioni di spesa per € 496.480,00 (a titolo di concessione dell'anticipazione di cassa da parte della Regione Friuli Venezia Giulia) relative: alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008; al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; al decreto n. 784 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; all'ordine di pagare n. 518 del 22/03/2012; al mandato di pagamento n. 2785 (estremi Tesoreria) del 05/04/2012.

Come risulta dal conto accertamenti e riscossioni 2012, a seguito dell'avviso di incasso n. 51764 del 30/11/12 di € 200.000,00, in data 20/12/2012 sono stati riscossi in conto competenza € 200.000,00 con imputazione al sopra citato accertamento n. 23062.

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la non corretta imputazione di bilancio dell'entrata (e della spesa), nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE (per l'entrata e per la spesa).

Credito n. 27402/C € 296.480,00 - Debitore: La Contrada Teatro Stabile di Trieste - cod. SIOPE 6318 (altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- conto accertamenti e riscossioni 2012;
- stampa dell'accertamento n. 27402.

L'accertamento n. 27402 del 28/12/2012 pari a € 296.480,00, effettuato nei confronti di La Contrada Teatro Stabile di Trieste e imputato sul capitolo 1861, ha per oggetto la restituzione dell'anticipazione di cassa per il 2012 ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, e risulta correlato alle operazioni di spesa per € 496.480,00 (a titolo di concessione dell'anticipazione di cassa da parte della Regione Friuli Venezia Giulia) relative: alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008; al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; al decreto n. 784 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie; all'ordine di pagare n. 518 del 22/03/2012; al mandato di pagamento n. 2785 (estremi Tesoreria) del 05/04/2012.

Come risulta dal conto accertamenti e riscossioni 2012, a seguito dell'avviso di incasso n. 55556 del 28/12/12 di € 296.480,00, in data 10/1/2013 sono stati riscossi in conto competenza € 296.480,00 con imputazione al sopra citato accertamento n. 27402.

Si rileva che l'avviso di incasso è stato emesso oltre la data di scadenza della restituzione dell'anticipazione (30/11/2012).

L'analisi della documentazione ha evidenziato il rispetto della consequenzialità delle fasi di gestione dell'entrata e la loro regolarità, la non corretta imputazione di bilancio dell'entrata (e della spesa), nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE (per l'entrata e per la spesa).

Decreto n. 784 del 21/3/2012 € 496.480,00 – Creditore La Contrada Teatro Stabile di Trieste - cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro) e di bilancio 4.03.01 cap. n. 9873

Mandato n. 3/C € 496.480,00 - Creditore La Contrada Teatro Stabile di Trieste - cod. SIOPE 4318 (Altre partite di giro)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto di prenotazione fondi per il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- decreto n. 784 del 21 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- acquisizione di decreto di impegno per il decreto n. 784 del 21 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio decreti (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale per il decreto n. 784 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio decreti - Impegno (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale per il decreto n. 784 del 21 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie;
- dettaglio mandati di pagamento (interrogazione della spesa) della Ragioneria regionale del mandato di pagamento n. 2785 (estremi Tesoreria), n. 3/C (estremi Ragioneria) del 5/4/2012;
- ordine di pagare n. 518 del 22/3/2012;
- mandato di pagamento n. 2785 (estremi Tesoreria) del 5/4/2012;
- quietanza di pagamento n. 18403 del 6/4/2012 del Tesoriere;
- nota di La Contrada Teatro Stabile di Trieste del 12 marzo 2012 avente ad oggetto l'anticipazione di cassa 2012 a valere sul F.U.S., l.r. n. 1/2013, art. 8 commi 38 e 41, con la presentazione in allegato della documentazione di seguito indicata: estratto del verbale di accettazione delle condizioni, sottoscritto dal Presidente; il bilancio patrimoniale ed economico dell'esercizio 2011; il programma delle attività previste nel corso dell'anno 2012 (stagioni teatrali 2011/2012 e 2012/2013); prospetto relativo alla situazione finanziaria; copia della lettera del Ministero con l'assegnazione del contributo per l'anno 2011; copia della ricevuta della restituzione dell'anticipazione FUS 2011; modalità di pagamento.

La documentazione sopra indicata fa riferimento all'anticipazione di cassa a valere sul F.U.S. 2012 concessa a La Contrada Teatro Stabile di Trieste ai sensi della L.R. 1/2003, art. 8, comma 41, per € 496.480,00, e consegue alla deliberazione di Giunta regionale n. 2706 del 11 dicembre 2008, al decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie e al decreto n. 784 del 21 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie.

Il decreto n. 689 del 12 marzo 2012 della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha provveduto per l'anno 2012 alla definizione delle quote massime di assegnazione dell'anticipazione di cassa sul F.U.S. agli enti "Teatro stabile di prosa del Friuli Venezia Giulia" (€ 1.024.962,00), Teatro stabile di Trieste "La Contrada" (€ 496.480,00), "Teatro stabile sloveno di Trieste" (€ 350.145,00) e Teatro stabile di innovazione del Friuli Venezia Giulia "Centro Servizi e Spettacoli di Udine" (€ 396.428,00), per un totale di € 2.268.015,00, in considerazione delle difficoltà finanziarie degli enti sopra citati ed il ritardo con il quale verranno erogati i contributi statali assegnati a detti Enti per il 2012, prenotando l'importo complessivo di € 2.268.015,00 a carico del capitolo 9873 del bilancio di previsione per l'anno 2012.

Il decreto n. 784 del 21 marzo 2012 (registrato in data 5 aprile 2012) della Direzione Centrale Cultura, Sport, Relazioni internazionali e comunitarie ha disposto: impegno a favore di La Contrada Teatro

stabile di Trieste (Teatro stabile a iniziativa privata) dell'importo di € 496.480,00 quale anticipazione di cassa sul contributo annuale che lo Stato eroga a valere sul "Fondo unico per lo spettacolo" (F.U.S.) a favore del teatro medesimo, con imputazione sul capitolo n. 9873 del bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012 codice bilancio 4.03.01, codice s.i.o.p.e. 4318 (Altre partite di giro); autorizzazione al pagamento (liquidazione) in un'unica soluzione anticipata del suddetto importo a favore del suddetto Teatro, a cui è fatto obbligo di provvedere alla restituzione all'Amministrazione regionale dell'anticipazione, di cui al presente decreto, entro il 30 novembre 2012, riducendola sistematicamente in relazione a ciascuna erogazione totale o parziale dello Stato.

Sull'impegno di spesa citato, la Regione ha emesso l'ordine di pagamento n. 518 del 22/3/2012 di € 496.480,00 e il mandato di pagamento n. 3/C del 5/4/2012 (estremi Tesoreria regionale: n. 2785 del 5/4/2012) per € 496.480,00 a favore di La Contrada Teatro Stabile di Trieste. Il Tesoriere regionale, con quietanza n. 18403 del 6/4/2012 ha dichiarato di aver provveduto in data 6/4/2012 al pagamento del mandato n. 2785 del 5/4/2012 per la somma di € 496.480,00 (valuta ente 6/4/2012).

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la non corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la non corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Gestione dell'avanzo finanziario vincolato

La gestione dell'avanzo finanziario vincolato è un tema di grande rilevanza contabile e di particolare interesse ai fini della dichiarazione di affidabilità per una pluralità di motivi: innanzitutto per le complessità giuridiche e contabili connesse alla sua individuazione, quantificazione e gestione, che lo rendono fisiologicamente meritevole di verifica da parte di un controllo espressamente preordinato al riscontro della regolarità degli atti e delle procedure; in secondo luogo per l'importanza di un'eventuale sua irregolare gestione, immediatamente foriera di illegittimità, addirittura di rilevanza costituzionale, qualora la violazione del vincolo legale attenga alla mancata destinazione di risorse provenienti da indebitamento a spesa di investimento (articolo 119, sesto comma, Costituzione); in terzo luogo, per la delicata interferenza che la sua gestione esercita nei rapporti tra l'organo amministrativo (Giunta regionale) e l'organo politico (Consiglio regionale), nel senso che la preesistenza di un vincolo di destinazione che connota una parte delle risorse avanzate (l'avanzo vincolato appunto) sottrae all'organo politico la possibilità di destinare quelle risorse secondo le priorità della sua programmazione. E' pertanto di fondamentale importanza che la determinazione dell'avanzo vincolato risultante al termine della gestione avvenga correttamente non solo nel quantum, ma anche nelle causali.

Per la Regione Friuli Venezia Giulia ciò assume una particolare rilevanza, alla luce delle scadenze temporali che la legge di contabilità regionale scandisce per gli adempimenti contabili che influiscono sul tema ora in esame. Il primo comma dell'articolo 63 della legge regionale n. 21/2007 prevede infatti che il rendiconto generale sia deliberato annualmente dalla Giunta entro il 31 maggio dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce e che esso sia trasmesso alla Corte dei conti per i fini disposti dalle disposizioni vigenti (dichiarazione di

affidabilità e parificazione). Il secondo e terzo comma stabiliscono poi che la Giunta lo trasmetta al Consiglio regionale successivamente alla decisione assunta dalla Corte e in conformità ad essa, ai fini della sua approvazione (legge di approvazione del rendiconto), che deve intervenire in sessione diversa da quella di bilancio¹³⁵. Nei fatti, la legge di approvazione del rendiconto interviene nella stagione autunnale a fronte di una parificazione che viene pronunciata a metà di luglio.

Va però considerato che l'articolo 34 della stessa legge di contabilità regionale prevede che "Entro il 30 giugno di ogni anno, la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale un disegno di legge ai fini dell'assestamento del bilancio mediante il quale si provvede all'aggiornamento degli elementi di cui ai commi 4 e 5¹³⁶ dell'articolo 12, anche con riferimento alle risultanze di rendiconto dell'esercizio precedente, nonché alle variazioni che si ritengono opportune, fermo restando comunque l'equilibrio del bilancio". Nei fatti, la legge di assestamento viene pubblicata tra luglio e agosto e comunque ben prima della legge di approvazione del rendiconto.

Da quanto precede consegue che l'approvazione delle risultanze contabili dell'esercizio precedente, di cui la quantificazione e definitiva applicazione dell'avanzo al bilancio è l'espressione più concreta, avviene già con la legge di assestamento con le ulteriori conseguenze del forte depotenziamento del significato della legge di approvazione del rendiconto, e che, nella sostanza, il giudizio di parificazione espresso dalla Sezione produce (almeno dovrebbe produrre) effetti propedeutici alla stessa legge regionale di assestamento.

Ai fini che in questa sede interessano (corretta gestione dell'avanzo vincolato) acquista pertanto fondamentale rilevanza quella parte (di cui, in prosieguo, si evidenzieranno i contenuti e il significato) della delibera giuntale di approvazione del rendiconto, che dispiega effetti anche ai fini dell'assestamento quantificando, qualificando e destinando le risorse avanzate.

Per questi motivi, nell'ambito del controllo finalizzato a verificare la regolarità delle procedure contabili, l'approfondimento delle tematiche sulla gestione e rappresentazione

¹³⁵ L'art. 127, c. 1, del regolamento interno del Consiglio regionale 6 ottobre 2005 e successive modifiche e integrazioni, stabilisce che l'esame del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale della Regione si svolga in un'apposita sessione, distinta da quella di bilancio, che ha luogo nell'anno successivo a quello a cui si riferisce il rendiconto e comunque prima dell'esame del DPEFR; secondo l'art. 119 regolamento interno Consiglio regionale i lavori dell'Assemblea sono programmati in modo da concludere l'esame entro il 1° ottobre. Con l'abrogazione della norma che prevedeva il DPEFR (lett. a) dell'articolo 4 della legge regionale n. 21/2007, abrogata dalla legge regionale n. 9/2008, assestamento 2008), viene meno il disposto dell'ultima parte della norma sopra citata ("e comunque prima dell'esame del DPEFR").

Considerato che l'esame del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale della Regione deve svolgersi nell'anno successivo a quello a cui si riferisce il rendiconto in una sessione distinta da quella di bilancio, e che quest'ultima (articoli 120-122 del regolamento interno del Consiglio regionale 6 ottobre 2005 e successive modifiche e integrazioni) deve chiudersi entro il 31 dicembre (con presentazione degli strumenti della manovra di bilancio dalla Giunta al Consiglio entro il 15 novembre), si può ragionevolmente formulare la seguente interpretazione: l'esame del disegno di legge di approvazione del rendiconto generale della Regione deve chiudersi entro il 15 novembre.

¹³⁶ Il richiamato quinto comma stabilisce che "Tra le entrate o le spese di cui al c. 4 è iscritto l'eventuale saldo finanziario, positivo o negativo, presunto al termine dell'esercizio precedente".

contabile dell'avanzo finanziario vincolato ha già costituito oggetto di indagine delle dichiarazioni di affidabilità afferenti i rendiconti 2006 e 2008¹³⁷.

Gli esiti del primo controllo non risultarono del tutto soddisfacenti, in particolare per la rilevata indisponibilità in capo all'Amministrazione di strumenti idonei a evidenziare con immediatezza l'avvenuto rispetto del vincolo che caratterizzava l'impiego delle risorse finanziarie in questione: le rappresentazioni contabili ed extracontabili all'epoca esaminate non esponevano in alcuna sede un completo (tanto in fase previsionale quanto in fase di rendiconto) abbinamento tra tutte le fonti vincolanti di alimentazione del bilancio (acquisizioni vincolate) e i correlati mezzi contabili di impiego di tali risorse (capitoli di spesa ed esiti della gestione delle risorse vincolate).

A seguito di un siffatto riscontro, nell'ambito della successiva dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2007, la Regione ebbe a precisare che nel corso del 2007 medesimo aveva provveduto a rivedere sia l'organizzazione interna che le procedure informatiche al fine di poter avere la tracciabilità delle somme iscritte come avanzo vincolato. Poiché tali novità procedurali sarebbero state operative dall'esercizio 2008, si differì a quell'anno un nuovo approfondimento.

Gli esiti del controllo sistematico sull'avanzo finanziario vincolato nel 2008 furono sostanzialmente positivi, anche se, soprattutto a fronte dell'eterogeneità delle causali che determinavano l'esistenza o l'apposizione di vincoli alla destinazione e all'utilizzo delle risorse finanziarie, risultò auspicabile, per una maggiore completezza delle risultanze contabili della gestione di questo fenomeno finanziario, una documentazione (anche extracontabile) che, con riferimento a tutte le risorse da considerarsi ontologicamente vincolate¹³⁸, prima a livello teorico e previsionale e poi in sede consuntiva ed effettuale, fosse idonea a rappresentare tutte le possibili fonti di alimentazione dell'avanzo vincolato e le corrispondenti destinazioni.

Relativamente al primo tema affrontato nell'indagine sul rendiconto 2008 (rispetto della destinazione impressa dalla legge in capo alle risorse "ontologicamente vincolate"), la verifica evidenziò che il vincolo di destinazione era stato rispettato per tutti i capitoli interessati dal controllo. A questo proposito, si richiamò comunque l'attenzione sul fatto che in effetti talune sequenze contabili allora in uso consentivano che l'osservanza del vincolo di destinazione venisse garantita solo in sede di approvazione del rendiconto e a mezzo della ripartizione dell'avanzo definitivo, con la conseguenza che, ove non ci fosse stato avanzo, il vincolo non avrebbe potuto essere rispettato.

¹³⁷ Si vedano pagg. 6-7 e 90-109 della relazione DAS 2008 (delib. n. 71/2009).

¹³⁸ Per "risorsa ontologicamente vincolata" si intende sia la risorsa con originario vincolo legale derivante da una fonte comunitaria o statale o da specifiche leggi regionali o da contratti collettivi sia la risorsa vincolata a una certa finalità in esplicitazione del principio di prudenza contabile, attraverso decisioni autonomamente assunte dall'Amministrazione.

Anche il secondo tema di indagine (correttezza contabile della gestione dell'avanzo vincolato) registrò riscontri sostanzialmente positivi. Risultò comunque confermato che non era stato definito alcun criterio per disciplinare la priorità di utilizzo delle risorse nei capitoli che contenevano sia risorse vincolate che risorse libere. In generale, le decisioni che l'Amministrazione può assumere, in assenza del criterio operativo in questione, sono infatti idonee a incidere sulle risultanze contabili della gestione, che sono affatto diverse a seconda che vengano inviate a economia risorse libere oppure risorse vincolate, con la conseguente quantificazione dell'avanzo di cui il Consiglio regionale può effettivamente disporre nell'ambito della legge di assestamento.

Alla luce di quanto finora esposto, per il rendiconto 2012 la Sezione ha ritenuto di riprendere, anche per verificare le iniziative assunte dalla Regione in esito ai precedenti controlli, una disamina di carattere sistematico sulla gestione delle risorse vincolate rilevanti ai fini dell'avanzo.

Al fine di conseguire gli obiettivi del controllo sopra indicati (verifica dell'operatività delle procedure attivate dall'Amministrazione e verifica del rispetto del vincolo di destinazione delle risorse avanzate), nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2012 si è individuato il seguente percorso istruttorio, confidando che le procedure attivate dall'Amministrazione potessero agevolare il perseguimento, a fronte dell'insufficienza delle sole evidenze contabili, già rilevata nei precedenti controlli DAS:

1. individuazione e ricostruzione delle corrispondenze tra i capitoli fonte (capitoli che generano avanzo: di entrata in caso di maggiori entrate, di spesa in caso di economie) e i capitoli di destinazione dell'avanzo vincolato attraverso lo specifico allegato al bilancio di previsione 2012 illustrante l'avanzo vincolato presunto 2011 applicato al bilancio di previsione 2012 e attraverso la deliberazione di approvazione del rendiconto 2011 (n. 668 del 23 aprile 2012), nella parte afferente le somme relative ad assegnazioni vincolate;
2. esame delle risultanze del rendiconto 2011 per tutti i capitoli fonte, con particolare evidenza delle eventuali maggiori/minori entrate (per i capitoli d'entrata) e delle eventuali economie (per i capitoli di spesa);
3. individuazione di tutti i capitoli di spesa di destinazione dell'avanzo vincolato gestito nel 2012 attraverso il prospetto illustrativo della gestione 2012 dell'avanzo vincolato ("capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012") trasmesso dalla Regione in esito alla richiesta istruttoria della Sezione e pervenuto il 24 aprile 2013;
4. confronto delle risultanze del rendiconto 2011 per tutti i capitoli fonte con i dati emergenti dalla documentazione sopra indicata;

5. analisi della gestione dell'avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2012 e determinazione degli esiti finali: in particolare, verifica delle eventuali economie di spesa realizzate nel 2012 e del conseguente recupero dell'importo ad avanzo vincolato (avvenuto rispetto del vincolo di destinazione) in sede della sua determinazione per l'esercizio 2013;
6. confronto della corrispondenza dell'avanzo finanziario vincolato gestito nell'esercizio 2012 con i dati contenuti nello specifico allegato al bilancio di previsione 2013 illustrante l'avanzo vincolato presunto 2012 applicato al bilancio di previsione 2013 e nella deliberazione giuntale di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012 (n. 911 del 25 maggio 2013) per l'assestamento di bilancio 2013, nella parte afferente le somme relative ad assegnazioni vincolate.

Va preliminarmente segnalato che il contributo che si riteneva, anche alla luce delle passate precisazioni fornite dall'Amministrazione, potesse fornire il prospetto illustrativo della gestione 2012 dei capitoli contenenti avanzo vincolato, trasmesso dalla Regione su richiesta della Sezione, non si è invece rivelato idoneo a soddisfare l'esigenza di completa e immediata evidenza delle risultanze contabili della gestione di questo fenomeno finanziario, non traducendosi, come auspicato, in una documentazione che fosse idonea a rappresentare tutte le possibili fonti di alimentazione dell'avanzo vincolato e le corrispondenti destinazioni.

Il documento prodotto dall'Amministrazione ha comunque costituito un'utile traccia per il percorso conoscitivo e valutativo dell'ufficio, che ha attribuito alla struttura del documento e alle sue risultanze anche il significato di esplicazione del grado di completezza dei dati che l'Amministrazione prende in considerazione nell'ambito delle procedure di cui dispone per monitorare e garantire il rispetto dei vincoli di destinazione. Sul punto la Sezione si riserva di formulare in prosieguo più approfondite valutazioni, il cui tenore, comunque, non è positivo per i motivi che verranno di seguito illustrati.

Tutto ciò premesso, di seguito si espone una rappresentazione sintetica delle fonti e delle destinazioni dell'avanzo gestito nel 2012, ricostruita in sede istruttoria dall'ufficio di controllo attraverso il prospetto illustrante l'avanzo vincolato presunto 2011 applicato al bilancio di previsione 2012 e la deliberazione di approvazione del rendiconto 2011 n. 668 del 23 aprile 2012, nella parte afferente le somme relative ad assegnazioni vincolate, e completata con le risultanze del rendiconto 2012, per le parti relative alle poste esaminate, riscontrate nella deliberazione di approvazione del rendiconto 2012 n. 911 del 25 maggio 2013.

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
PROSPETTO "UTILIZZO AVANZO VINCOLATO" - BILANCIO DI PREVISIONE 2012					
assegnazioni per le zone terremotate non trasferite dall'esercizio precedente (art. 6, c. 70, l.reg. n. 18/2011)		200.000,00	1803 contributo straordinario al Comune di Villa Santina a totale copertura degli oneri derivanti dai contenziosi in atto in materia di ricostruzione di immobili di proprietà privata colpiti da eventi tellurici, ivi inclusi atti transattivi ed eventuali acquisizioni e ristrutturazioni dei medesimi	200.000,00	Lo stanziamento di € 200.000,00 è stato tutto impegnato; sono stati pagati € 191.075,23 con formazione di residui passivi per € 8.924,77.
avanzo infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici	-	26.685,41	3476 trasferimenti ai Comuni per il finanziamento di interventi mirati al miglioramento della qualità delle città, delle istituzioni locali, della vita associata e della sicurezza attuati mediante azione congiunta tra il Governo e la Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia - rinegoziazione utilizzo fondi in esecuzione della dellib. CIPE di data 3.5.2002 - reiscrizione fondi statali con avanzo	26.685,41	Tutto lo stanziamento sul capitolo pari a € 140.678,64, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, è stato trasferito all'esercizio 2013.
avanzo - famiglia, associazionismo e cooperazione		88.258,27	5665 contributi per promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale - reiscrizione di fondi statali	88.258,27	Lo stanziamento di € 88.258,27 è stato tutto impegnato; sono stati pagati € 68.258,27 con formazione di residui passivi per € 20.000,00.

¹³⁹ La fonte di alimentazione dell'avanzo, come indicata nella presente tabella, è stata ricavata, ove possibile, dai documenti regionali (bilancio di previsione 2012 e delibera di approvazione del rendiconto 2011). Nel caso specifico dei dati tratti dal prospetto "utilizzo avanzo vincolato", allegato al bilancio di previsione 2012, si è utilizzata, nella predisposizione della presente tabella, l'espressione "avanzo", inserita nella colonna "entrata" (come del resto segnalato nel predetto prospetto regionale), senza specifico riferimento all'originaria fonte non rilevabile dallo stesso.

¹⁴⁰ Si intende lo stanziamento definitivo della quota vincolata, che non necessariamente corrisponde all'intero stanziamento del capitolo.

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
avanzo - risorse rurali, agroalimentari e forestali		5617 restituzione allo Stato delle somme non utilizzate su progetti a destinazione vincolata (spesa obbligatoria)	124,67	124,67	Lo stanziamento di € 124,67 è stato tutto impegnato e pagato.
avanzo - finanze, patrimonio e programmazione		699 spese per la costituzione e il funzionamento dei nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici - reiscrizione fondi statali	15.000,00	15.000,00	Tutto lo stanziamento sul capitolo pari a € 41.515,92, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, è stato trasferito all'esercizio 2013.
avanzo - ambiente, energia e politiche per la montagna		2409 spese per la realizzazione degli interventi di sistemazione idraulica nel bacino interregionale del fiume Lemene, approvati ai sensi dell'art. 2 del d.P.C.m. 1.3.1991 - reiscrizione fondi vincolati	88.027,00	71.099,45 ¹⁴¹	Lo stanziamento di € 71.099,45 è stato trasferito all'esercizio 2013.
avanzo - ambiente, energia e politiche per la montagna		2455 spese per interventi di sistemazione idrogeologica del territorio regionale - reiscrizione somme anno precedente	649.812,16	661.190,94 ¹⁴²	La quota di avanzo vincolato di € 661.190,94, sullo stanziamento di € 1.133.180,94, è stata trasferita all'esercizio 2013.
avanzo - ambiente, energia e politiche per la montagna		2495 spese per la prosecuzione, il completamento e l'esecuzione di opere di sistemazione idrogeologica nei bacini montani ai sensi dell'art. 2 della l. 1.12.1986, n. 879 - ripristino fondi statali disimpegnati	34.026.272,82	34.026.272,82	Lo stanziamento di € 34.026.272,82 è stato trasferito all'esercizio 2013.
avanzo - ambiente, energia e politiche per la montagna		2631 spese per la realizzazione delle opere di sistemazione idraulica della laguna di Marano e Grado previste dal programma	284.028,99	284.028,99	Tutto lo stanziamento sul capitolo pari a € 3.618.882,86, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, è stato impegnato, con pagamenti parziali e restante formazione di residui passivi.

¹⁴¹ La variazione in diminuzione di € 16.927,55 sul cap. 2409 è stata disposta con la legge di assestamento 2012 (l.reg. n. 14/2012, tabella C), con corrispondente aumento sul cap. 2532 (riportato nel prosieguo della tabella).

¹⁴² L'autorizzazione dell'ulteriore spesa di € 11.378,78 sul cap. 2455 è stata disposta con la legge di assestamento 2012 (l.reg. n. 14/2012, tabella A1), con riferimento a quanto inizialmente previsto nella delib. n. 668/2012 sul cap. 2445 (€ 2.006,60), sui capitoli 2533 e 2534 (€ 6.480,00) e sui capitoli 2400 e 2407 (€ 2.892,18).

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
			integrato Mediterraneo, in attuazione del reg. CEE n. 2088 del 23.7.1985		
DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE n. 668 DEL 23.4.2012 - APPROVAZIONE RENDICONTO 2011					
sistema delle autonomie locali					
capitoli 100, 101, 110, 120, 121 e 130 vincolata all'incremento della compartecipazione degli Enti locali ai proventi dei tributi erariali a fronte delle maggiori entrate complessive		19.525.014,16	1756 (art. 10, c. 13, l.reg. n. 14/2012) trasferimenti alle autonomie locali per l'anno 2012	194.869,10	Sullo stanziamento del capitolo pari a € 377.830.642,47, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, sono stati impegnati e pagati € 377.830.069,34, con economia di € 573,13. Quest'ultima è stata riattribuita al sistema delle autonomie locali da iscrivere in spesa nel 2013 sul cap. 1856 (delib. n. 911 del 25.5.2013).
			1820 di nuova istituzione - (art. 10, c. 26, l.reg. n. 14/2012) incentivo straordinario per i percorsi di fusione tra Comuni	200.000,00	Lo stanziamento di € 200.000,00 è stato tutto impegnato e pagato.
			1823 di nuova istituzione - (art. 10, c. 30, l.reg. n. 14/2012) trasferimenti alle autonomie locali per l'anno 2012 a titolo di sostegno dei loro investimenti	16.630.145,06	Lo stanziamento di € 16.630.145,06 è stato tutto impegnato e pagato.
			9710/12 di nuova istituzione - (art. 10, l.reg. n. 14/2012) fondo globale (nuovi Comuni da fusioni)	2.500.000,00	Lo stanziamento di € 2.500.000,00, inviato a economia, è stato applicato, come avanzo vincolato, al bilancio di previsione 2013 sullo stesso cap. 9710.
			TOTALE	19.525.014,16	
restituzioni e regolazioni con lo Stato o ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi					
	accantonamento inerente i rapporti finanziari con lo Stato in materia di accise sui carburanti per autotrazione	7.000.000,00	1700 restituzione allo Stato di somme relative alle accise sui carburanti per autotrazione precedentemente riscosse (spesa obbligatoria)	7.000.000,00	Lo stanziamento di € 7.000.000,00 è stato tutto impegnato e forma residui passivi.
	economie da iscrivere in spesa quale restituzione allo Stato con riferimento a tasse automobilistiche - partite di giro	5.764.317,67	1166	5.764.317,67	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenuti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della relazione.

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
	da iscrivere in spesa relativamente alla mobilità sanitaria interregionale per gli anni fino al 2004	17.280.075,64	4364	17.280.075,64	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della relazione.
	da iscrivere in spesa e per la ricostituzione dei fondi di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine	12.000.000,00	9680 e 9683 oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte corrente e capitale	70.000,00 sul capitolo 9683	Il capitolo 9680 non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". L'iscrizione sui capitoli 9680 e 9683 non consente, in base alla documentazione disponibile, la tracciabilità della quota derivante da avanzo vincolato.
	da iscrivere in spesa per la ricostituzione dei fondi di riserva per le spese imprevidite	12.000.000,00	9681 e 9684 fondi di riserva per le spese imprevidite		I capitoli non sono fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". L'iscrizione sui capitoli 9681 e 9684 non consente, in base alla documentazione disponibile, la tracciabilità della quota derivante da avanzo vincolato.
	da iscrivere in spesa a copertura delle garanzie fidejussorie autorizzate per interventi nei settori del territorio e dell'ambiente, nei settori sociali e nei settori economici	12.825.826,00	1545, 1546 e 1547 garanzie fidejussorie autorizzate per interventi nei settori del territorio e dell'ambiente, nei settori sociali e nei settori economici		I capitoli non sono fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". L'iscrizione sui capitoli 1545, 1546 e 1547 non consente, in base alla documentazione disponibile, la tracciabilità della quota derivante da avanzo vincolato.
	da iscrivere in spesa a favore di Promotur per oneri di copertura del pregresso	14.000.000,00	2351 di nuova istituzione	14.000.000,00	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della relazione.
	da iscrivere in spesa a favore di Promotur per oneri di gestione corrente	2.000.000,00	2350	2.000.000,00	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della relazione.
	da iscrivere in spesa a favore delle Province per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di trasporto pubblico locale	3.100.000,00	3977	3.100.000,00	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della relazione.

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
assegnazioni vincolate o destinate					
capitoli 1050, 1070, 1131, 1238, 1249, 2273 e 4363 somme già accertate in chiusura d'anno in seguito a versamenti in conto di tesoreria e iscritte con il bilancio 2012 e successive variazioni al POG: sono iscritte su un fondo di compensazione delle minori entrate statali nell'esercizio 2012		1.266.590,90	9649	1.266.590,90	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato – esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della relazione.
capitoli 745, 755, 756, 982, 984 e 1322 entrate da iscrivere in spesa con riferimento al fondo regionale per i servizi forestali		710.962,43	3151 spese per promuovere la valorizzazione ambientale ed economica del patrimonio forestale mediante l'affidamento dei lavori di utilizzazione dei boschi a ditte qualificate, la stipula di contratti di commissione per la vendita del legname e l'affidamento in concessione del ciclo di utilizzazione e commercializzazione	710.962,43	Sullo stanziamento del capitolo pari a € 736.790,81, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, sono stati impegnati € 728.006,92 e pagati € 62.373,09, con economia di € 8.783,89. La delib. n. 911 del 25.5.2013 dispone che le entrate sui capitoli 755, 756, 982, 984, 1322 e le economie siano iscritte in spesa nel 2013 sul cap. 3151. Non vengono tuttavia quantificati i singoli importi ma si indica un dato complessivo (€ 865.432,67): la garanzia del mantenimento del vincolo di destinazione non risulta chiaramente esplicitata.
cap. 768 entrate da iscrivere in spesa in relazione alle autorizzazioni per la raccolta dei funghi		3.110,00	2980 devoluzione ai Comuni montani delle somme introitate a titolo di corrispettivo per il rinnovo delle autorizzazioni alla raccolta dei funghi	3.110,00	Lo stanziamento di € 3.110,00, inviato a economia, è stato iscritto sullo stesso cap. 2980 (delib. n. 911 del 25.5.2013).
cap. 894 entrate derivanti da proventi di sanzioni amministrative, da iscrivere in spesa		267.530,20	2063 interventi di salvaguardia e di recupero dei valori paesaggistici – di parte capitale	267.530,20	Lo stanziamento di € 267.530,20, inviato a economia, è stato iscritto sullo stesso cap. 2063 (delib. n. 911 del 25.5.2013).

ENTRATA		FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
		SPESA		CAPITOLO DI SPESA		IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
con riferimento ad attività connesse alla tutela dei beni paesaggistici							
capitoli 903 e 904 maggiori entrate	capitoli 2321 e economie 2329	1.436.675,81		2223 finanziamenti per l'attività dell'ARPA e l'aggiornamento professionale del personale in relazione all'attività istruttoria delle domande di autorizzazione integrata ambientale	122.877,60	Lo stanziamento di € 122.877,60 è stato tutto impegnato e pagato.	
				2323 trasferimento ad ARPA per l'attività di controllo in materia di AIA	87.323,21	Tutto lo stanziamento sul capitolo pari a € 117.323,21, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, è stato impegnato e pagato.	
				9680 oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente	1.226.475,00	Il capitolo 9680 non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La variazione a favore del cap. 9680 non pare rispettosa del vincolo di destinazione in materia di AIA, non consentendo peraltro la tracciabilità della quota derivante da avanzo vincolato.	
cap. 955 entrate da iscrivere in spesa con riferimento agli indennizzi per maggiore usura delle strade		193.708,13		3906 erogazioni a favore degli Enti locali degli indennizzi per la maggiore usura della strada	193.708,13	Lo stanziamento di € 193.708,13 è stato tutto impegnato e pagato.	
capitoli 967 e 1218 entrate da iscrivere in spesa per il potenziamento delle attività di controllo nel settore veterinario		89.106,73		4553 spese per il servizio veterinario regionale per il potenziamento delle attività di controllo e il coordinamento del piano residui	89.106,73	Sullo stanziamento del capitolo pari a € 289.106,73, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, sono stati impegnati € 16.656,00, con formazione di corrispondenti residui passivi, e con economia di € 272.450,73. La delib. n. 911 del 25.5.2013 dispone che le entrate sui capitoli 967 e 1218 nonché le economie siano iscritte in spesa nel 2013 sul cap. 4553. Non vengono tuttavia quantificati i singoli importi ma si indica un dato complessivo (€ 123.598,07). Dal momento che il cap. 4553 contiene risorse libere e risorse vincolate, e che la somma impegnata nel 2012 risulta inferiore a queste ultime, la ricostruzione delle vicende contabili del capitolo si presenta non immediata, in assenza di un'evidenza chiara e intelligibile della	

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
capitoli 1012, 1501, 1531, 1540, 1541, 1542 e 1543 maggiori entrate da iscrivere in spesa per interventi nel settore dell'edilizia ai sensi della l.reg. n. 6/2003 tenendo conto anche di € 3.209.633,19 già iscritti sul capitolo di spesa 3226 con l'art. 6, c. 126, della l.reg. n. 18/2011	economie in materia di edilizia residenziale sui capitoli 3231, 3232 e 3233 da iscrivere in spesa ¹⁴³	3273 fondo regionale per l'edilizia residenziale - interventi in conto capitale - fondi regionali	344.986,18 60.987,34	344.986,18 60.987,34	natura delle sue risorse nei documenti contabili disponibili: la garanzia del mantenimento del vincolo di destinazione non risulta chiaramente esplicitata.
cap. 1016 maggiori entrate	cap. 2062 economie	2062 interventi relativi al controllo, alla riqualificazione urbanistica e alla repressione degli abusi edilizi - utilizzo obbligazioni	117.295,21	117.295,21	Lo stanziamento di € 117.295,21, inviato a economia, è stato iscritto sullo stesso cap. 2062 (delib. n. 911 del 25.5.2013).
cap. 1101 entrate derivanti da proventi su sanzioni in materia di sicurezza pubblica per violazioni al codice della strada, da iscrivere in spesa, per le finalità di cui all'art. 208 del d.lgs. 30.4.1992, n. 285		1111 conferimenti a Friuli Venezia Giulia Strade spa delle somme derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie in materia di sicurezza pubblica per violazione del codice della strada	1.268,21	1.268,21	Lo stanziamento di € 1.268,21, inviato a economia, è stato iscritto sullo stesso cap. 1111. Si segnala che la delib. n. 911 del 25.5.2013 riferisce erroneamente detta somma a entrate sul cap. 1101 (che invece nel 2012 è privo di movimentazioni).
cap. 1299 entrate da iscrivere in spesa per		1494 spese per l'acquisto, la costruzione e ristrutturazione di edifici e di spazi da	369.383,74	369.383,74	Lo stanziamento di € 369.383,74, inviato a economia, è stato iscritto sullo stesso cap. 1494 (delib. n. 911 del 25.5.2013).

¹⁴³ Si veda anche il cap. 3265.

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
interventi di riorganizzazione delle sedi regionali			destinare a parcheggi per le sedi istituzionali anche mediante operazioni societarie, nell'ambito del progetto straordinario per la riorganizzazione delle sedi istituzionali della Regione		
capitoli 1450 e 1534 rientri di fondi per interventi nelle zone terremotate da iscriverne in spesa tenendo conto anche del riallineamento delle scritture contabili per una maggiore iscrizione di € 4,86 con l.reg. n. 11/2011, art. 1, c. 1		244.058,61	9621 fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia	244.058,61	Lo stanziamento sul capitolo pari a € 271.551,91, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, per € 45.000,00 ha costituito, in deroga, quota dell'avanzo vincolato alla copertura dell'autorizzazione di spesa a carico del cap. 1833 e per € 226.551,91 è stato trasferito all'esercizio 2013.
cap. 1792 maggiori entrate per l'addizionale comunale all'IRPEF - partite di giro da iscriverne in spesa	capitoli 1740 e 1743 economie da iscriverne in spesa	675.179,73	1743 trasferimenti ai Comuni che hanno deliberato l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF	675.179,73	La quota di avanzo vincolato di € 675.179,73, sullo stanziamento di € 875.179,73, è stata impegnata e pagata.
cap. 9141 rientri di somme stanziati a favore dei CAT nei settori del commercio, del turismo e dei servizi da iscriverne in spesa		33.347,17	9141 finanziamenti a favore dei CAT per la concessione di contributi in conto capitale alle PMI commerciali, turistiche e di servizi, singole o associate, per l'effettuazione di programmi di investimento e la diffusione del commercio elettronico, nonché per le certificazioni di qualità	33.347,17	Lo stanziamento di € 33.347,17 è stato tutto impegnato e pagato.
cap. 1496 revoche di contributi per interventi di		548.508,38	3396 contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi di manutenzione	548.508,38	Lo stanziamento sul capitolo pari a € 33.548.508,38, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, è stato impegnato per € 13.015.367,52, pagato per €

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
manutenzione della prima casa da iscrivere in spesa per la medesima finalità			prima casa		2.227.978,24, con formazione di residui passivi per € 10.787.389,28. Sono stati trasferiti all'esercizio 2013 € 20.530.128,31. La quota di € 3.012,55, inviata a economia, è stata iscritta sullo stesso cap. 3396 (delib. n. 911 del 25.5.2013).
cap. 1155 restituzioni di finanziamenti alle Province nel settore trasporto pubblico locale da iscrivere in spesa per servizi integrativi del TPL in territorio montano		37.474,98	3985 finanziamenti di servizi flessibili integrativi e di servizi sperimentali flessibili aggiuntivi o sostitutivi, di trasporto pubblico locale in territorio montano - reiscrizione somme anni precedenti	37.474,98	La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospieguo della relazione.
capitoli 763 e 854 canoni per concessioni demaniali marittime e per l'allevamento di molluschi bivalvi da iscrivere in spesa per interventi compensativi nel settore della pesca		145.337,82	6202 ristoro, in regime di aiuti de minimis, ai pescatori per la fuoriuscita precoce dal settore della pesca, ovvero aiuti in materia di compensazione socio-economica	145.337,82	Lo stanziamento di € 145.337,82 è stato impegnato per € 102.019,67 e inviato a economia per € 43.318,15: quest'ultima quota è stata iscritta sullo stesso cap. 6202 (delib. n. 911 del 25.5.2013).
cap. 5327 maggiori entrate da iscrivere in spesa per restituzioni del Servizio geologico		9.918,40	5327 spese per la realizzazione e manutenzione di opere idrauliche finanziate con rientri da delegazioni amministrative intersoggettive	9.918,40	Lo stanziamento di € 81.048,87, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, è stato trasferito all'esercizio 2013.
cap. 824 maggiori entrate da iscrivere per la restituzione agli aventi diritto di somme indebitamente introitate		1.189,22	4548 di nuova istituzione	1.189,22	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospieguo della relazione.

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
	cap. 5566 economie da iscrivere relativamente alla restituzione allo Stato di fondi in materia di Comitato paritetico per i problemi della minoranza slovena	7.000,00	5586 restituzione allo Stato delle somme non utilizzate - Comitato paritetico (spesa obbligatoria)	7.000,00	Lo stanziamento di € 62.568,00, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, è stato trasferito all'esercizio 2013.
	cap. 9382 economie da reiscrivere relativamente a fondi statali per interventi sul materiale spiaggiato	11.036,13	9382 contributo straordinario ai Comuni costieri per l'abbattimento degli oneri connessi alla raccolta, al trasporto e allo smaltimento in discarica del materiale spiaggiato - reiscrizione fondi statali	11.036,13	Lo stanziamento di € 11.036,13 è stato trasferito all'esercizio 2013.
	cap. 4420 economie con riferimento a spese sostenute per interventi del Servizio sanitario regionale da reiscrivere in spesa	10.905,64	4398 finanziamenti di investimenti nella Regione per il SSN - fondi regionali	10.905,64	Lo stanziamento di € 10.905,64 è stato tutto impegnato e pagato.
	cap. 2288 economie in materia di idraulica e difesa del suolo da reiscrivere in spesa per le medesime finalità	13.563,00	2288	13.563,00	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della relazione.
	capitoli 2472 e 2473 economie da iscrivere in spesa relativamente alle spese per l'attuazione del programma di monitoraggio delle acque costiere	157.330,67	2325 di nuova istituzione - spese per l'attuazione del programma di monitoraggio delle acque	157.330,67	Lo stanziamento di € 157.330,67 è stato trasferito all'esercizio 2013.
	cap. 6830 economie da reiscrivere in spesa per le spese di funzionamento dell'Associazione degli allevatori del Friuli Venezia Giulia	68,46	6930 contributi all'Associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia per tenuta libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali bestiame e acquisto attrezzature	68,46	Lo stanziamento di € 68,46 è stato trasferito all'esercizio 2013.
da iscrivere in spesa a seguito di somme indebitamente		20.304.938,18	4558 di nuova istituzione	20.304.938,18	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prospetto della

FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012	
ENTRATA	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
percepiti dall'Amministrazione regionale in materia di imposte su RC auto					relazione.
da iscriverne in spesa con riferimento agli incentivi progettazioni - partite di giro		86.062,50	9930	86.062,50	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prosieguo della relazione.
	capitoli 2536, 2538 e 2669 economie da iscriverne in spesa relativamente alla riprogrammazione dell'accordo di programma quadro - "Difesa del suolo e della costa"	30.461,19	2532 di nuova istituzione - riprogrammazione dell'accordo di programma quadro - "Difesa del suolo e della costa"	47.388,74 ¹⁴⁴	Lo stanziamento di € 47.388,74 è stato trasferito all'esercizio 2013.
	cap. 2307 economie da iscriverne in spesa per riprogrammazione accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	596.462,39	2326 di nuova istituzione - riprogrammazione accordo di programma quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche"	596.462,39	Lo stanziamento di € 596.462,39 è stato trasferito all'esercizio 2013.
	economie da iscriverne in spesa nell'ambito del piano di sviluppo rurale 2007-2013 misura 3.2.1. banda larga nei borghi rurali	105.633,00	6922 piani di sviluppo rurale 2007-2013 misura 3.2.1. - banda larga nei borghi rurali	105.633,00	La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prosieguo della relazione.
	cap. 809 economie in materia di opere idrauliche da iscriverne in spesa per la medesima finalità	36.197,88	2014	36.197,88	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prosieguo della relazione.

¹⁴⁴ La variazione in aumento di € 16.927,55 sul cap. 2532 è stata disposta con la legge di assestamento 2012 (l.reg. n. 14/2012, tabella C), con corrispondente diminuzione sul cap. 2409.

ENTRATA	FONTE 2011 ¹³⁹		DESTINAZIONE 2012		ESITI DELLA GESTIONE 2012
	SPESA	IMPORTO	CAPITOLO DI SPESA	IMPORTO STANZIAMENTO DEFINITIVO ¹⁴⁰	
	capitoli 3231, 3232 e 3233 economie in materia di edilizia residenziale da iscrivere in spesa ¹⁴⁵	325.518,04	3265	325.518,04	Il capitolo non è fra quelli ricompresi nel prospetto elaborato dalla Regione "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012". La disamina sulla gestione del capitolo è riportata nel prosieguo della relazione.

Dati elaborati dalla Sezione

¹⁴⁵ Si veda anche il cap. 3273.

Prima di esporre gli esiti dell'istruttoria, è opportuna una fondamentale precisazione sulla nozione di "vincolo di destinazione" che deve essere rispettato.

Al riguardo, l'ordinamento contabile regionale è molto più scarno di quello degli enti locali, ove l'articolo 187 del TUEL disciplina espressamente sia la composizione dell'avanzo, distinguendo tra fondi non vincolati, fondi vincolati, fondo per finanziamento spesa in conto capitale e fondi di ammortamento, sia i tempi della sua applicazione e utilizzazione sia le sue possibili destinazioni.

A fronte dell'assenza nell'ordinamento contabile regionale di una corrispondente disciplina, nella dichiarazione di affidabilità del 2008 era stata innanzitutto operata, partendo da un'analisi delle risultanze contabili, una classificazione dei vincoli di destinazione che caratterizzavano le risorse ritenute vincolate nei documenti contabili allora presi in considerazione. Era emersa l'esistenza di vincoli di diversa natura e cogenza.

Si trattava innanzitutto dei vincoli di destinazione derivanti da disposizioni di legge, che come tali ponevano obblighi cogenti ai fini dell'utilizzazione delle risorse avanzate. Era stata peraltro apprezzata in quella sede la diversa intensità della cogenza, che imponeva destinazioni intangibili solo in quanto espresse da fonti "esterne", che sopraffacevano la possibilità di un'eventuale modificazione della destinazione da parte della Regione. Si trattava dei vincoli derivanti da assegnazioni di fondi statali e comunitari o da obblighi nascenti da contratti collettivi. Una teorica minore intangibilità possedevano invece i vincoli, pur sempre legali, che trovavano fondamento in destinazioni impresse dallo stesso legislatore regionale con leggi di settore o con particolari disposizioni della legge finanziaria, la quale, nei casi allora esaminati, aveva posto vincoli frutto di deroghe alle destinazioni derivanti dalle ordinarie disposizioni contabili, stabilendo una sorta di vincolo di destinazione di carattere procedurale contabile¹⁴⁶.

Accanto ai vincoli legali, erano stati riscontrati vincoli di destinazione che derivavano da una volontà in tal senso liberamente espressa dalla Giunta regionale in sede di approvazione (amministrativa) del rendiconto, per motivi riconducibili a esigenze di prudenza contabile.

In terzo luogo erano emersi due vincoli afferenti situazioni del tutto marginali e residuali, non immediatamente riconducibili a una delle due suddette tipologie, quanto piuttosto in parte all'una (disposizioni di legge finanziaria) e in parte all'altra (applicazione del principio di prudenza contabile).

¹⁴⁶ Ad esempio, con riferimento al cap. 9284 della spesa, la legge finanziaria stabiliva che, in deroga all'art. 44, commi 3 e 1, della legge regionale di contabilità previgente n.7/1999, le somme in conto residui e in conto competenza di fondi statali sul capitolo stesso (complessivi € 514.592,45) costituivano quota dell'avanzo vincolata al finanziamento dei programmi di investimento dei consorzi per lo sviluppo industriale insediati in Comuni terremotati (cap. 7944 della spesa). La somma non impegnata nel 2008 è stata trasferita alla competenza derivata nell'esercizio 2009 (si veda pag. 105 della relazione allegata alla DAS 2008 - delib. n. 71/2009).

In un siffatto scenario, il vincolo è destinato a produrre effetti diversi nel caso in cui le risorse vincolate avanzino ulteriormente.

Nel caso di vincolo legale, sia pur con le diverse intensità sopra evidenziate a seconda della fonte legale che lo impone, alla risorsa avanzata deve continuare a essere assicurata la sua intangibile destinazione. Nel caso di vincolo imposto sulla base di valutazioni contabili o di altro genere provenienti dalla delibera della Giunta regionale che approva il rendiconto, l'efficacia del vincolo deve invece ritenersi collegata all'esercizio finanziario per il quale esso è stato apposto, con la conseguenza che la risorsa vincolata che, al termine dell'esercizio, continui ad avanzare deve ritenersi libera dal vincolo, a meno che l'esistenza del vincolo sia confermata con una nuova e specifica manifestazione di volontà espressa nella stessa forma.

A quest'ultimo proposito, bisogna però considerare che l'espressione di volontà che può imporre un vincolo di destinazione alle risorse del bilancio non può che provenire dall'organo politico e cioè dal Consiglio regionale. Per tale motivo, la predeterminazione della destinazione dell'avanzo che deriva dalle valutazioni operate della Giunta ha quindi, per il Consiglio regionale, il significato di una proposta. Ciò deve risultare molto chiaramente.

Da ciò consegue la necessità che il quadro complessivo delle risorse avanzate rappresentato dalla Giunta sia suffragato da idonee evidenze contabili che, in un quadro di estrema chiarezza che distingua l'avanzo vincolato ex lege dalla rimanente parte dell'avanzo, giustifichino e avallino le proposte di impiego che l'organo esecutivo formula al Consiglio regionale. Sulla base di un siffatto presupposto, quest'ultimo potrà consapevolmente recepire quelle proposte a mezzo della legge di assestamento del bilancio, giusta quanto in precedenza ricordato a questo specifico proposito.

La regolarità, la completezza e la chiarezza, nel senso di tracciabilità contabile delle operazioni che determinano l'avanzo, di questo circuito operativo costituiscono appunto l'oggetto del controllo esercitato dalla Sezione.

Da quanto sopra deriva un'ultima importante conseguenza e cioè che, nel corso dell'esercizio e ai fini della regolarità della gestione dell'avanzo, è del tutto indifferente che la destinazione da dover rispettare promani da un vincolo legale o da una "destinazione" della Giunta. E' pertanto necessario che le procedure contabili dell'Amministrazione siano in grado di monitorare allo stesso modo sia l'impiego dell'avanzo vincolato¹⁴⁷ sia l'impiego dell'avanzo "destinato".

¹⁴⁷ E' appena il caso di ricordare che l'utilizzazione dell'avanzo presunto vincolato applicato al bilancio di previsione può avvenire, e quindi può essere monitorato, anche in epoca precedente al momento del definitivo accertamento dell'avanzo, che nell'ordinamento contabile della Regione Friuli Venezia Giulia avviene con la legge di assestamento del bilancio (in questo senso cfr. la sentenza della Corte costituzionale n. 70/2012).

In questo contesto, l'analisi della Sezione ha preso le mosse da un confronto tra la struttura e i contenuti delle delibere di Giunta regionale di approvazione del rendiconto, utilizzate per la presente disamina e cioè della delibera n. 668 del 23 aprile 2012, contenente le risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2011, e la delibera n. 911 del 25 maggio 2013, contenente le risultanze del rendiconto generale per l'esercizio 2012.

La prima deliberazione dopo aver determinato l'avanzo finanziario al 31 dicembre 2011 in euro 1.196.467.565,54, al fine di quantificare la quota di avanzo finanziario libero individua tre "blocchi" di risorse già finalizzate:

- somme relative ad assegnazioni vincolate che sono attribuite al sistema delle autonomie locali;
- somme che sono destinate a restituzioni e regolazioni con lo Stato o alla ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi;
- somme relative ad assegnazioni vincolate o destinate che sono attribuite o ridestinate mantenendone la finalità.

La seconda deliberazione, dopo aver determinato l'avanzo finanziario al 31 dicembre 2012 in euro 828.065.964,58, al fine di quantificare la quota di avanzo da destinare individua invece due "blocchi" di risorse già finalizzate:

- somme relative ad assegnazioni vincolate che sono attribuite mantenendone la finalità;
- somme che sono destinate a necessità tecniche correlate a restituzioni e regolazioni con lo Stato e alla dotazione di fondi di riserva e di altri fondi.

Anche se la seconda deliberazione pare più allineata a quella fondamentale bipartizione cui sopra si è fatto cenno, la distinzione tra risorse vincolate e risorse destinate non si evince con chiarezza, in assenza di ogni specificazione sul significato dei termini utilizzati dalle delibere e di una specifica disposizione nell'ordinamento contabile regionale. Ciò costituisce già un primo risultato dell'analisi condotta.

Si dà ora conto degli esiti dell'istruttoria per i capitoli che presentano problematiche particolari.

L'ordine espositivo è tarato sul contenuto della delibera n. 668/2012, in quanto il documento trasmesso dalla Regione non si è rivelato utile per la necessaria classificazione dei vincoli. Quest'ultima circostanza consente di pervenire a una seconda (non positiva) conclusione in quanto, come sopra anticipato, la Sezione ha attribuito alla struttura del documento e alle sue risultanze anche il significato di esplicazione del grado di completezza dei dati che l'Amministrazione, in esito alla dichiarata riorganizzazione delle procedure, prende in considerazione per monitorare e garantire il rispetto dei vincoli di destinazione.

Per quanto riguarda questo secondo obiettivo l'istruttoria ha individuato, oltre all'assenza di ogni riferimento ai capitoli fonte, tre tipi di ulteriori criticità e cioè:

- a) la mancata inclusione nel documento regionale di capitoli destinazione di avanzo vincolato, indicati come tali nella delibera n. 668/2012;
- b) capitoli inclusi nel documento regionale che presentano criticità meritevoli di segnalazione;
- c) presenza nel documento regionale di capitoli che non trovano riscontro come applicazione di avanzo vincolato né in sede di bilancio di previsione 2012 né in sede di assestamento a seguito dell'approvazione (amministrativa) del rendiconto.

Nel dettaglio:

a. Si procede in primo luogo con l'analisi dei capitoli non inclusi nel prospetto illustrativo "capitoli contenenti avanzo vincolato – esercizio di gestione 2012" trasmesso dalla Regione. In sede istruttoria la Sezione ha infatti rilevato che i capitoli 1166, 4364, 9680, 9681, 9684, 1545, 1546, 1547, 2351, 2350 e 3977, indicati nella delibera n. 668/2012 come capitoli su cui iscrivere somme "destinate a restituzioni e regolazioni con lo Stato o alla ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi", non sono richiamati fra i capitoli elencati nel prospetto illustrativo della gestione 2012 dell'avanzo vincolato, con un apparente vulnus della completezza del quadro di gestione dell'avanzo vincolato.

- **Capitolo 1166** restituzione allo Stato delle somme indebitamente versate – minori entrate tasse automobilistiche. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione delle economie, nell'ambito delle somme "destinate a restituzioni e regolazioni con lo Stato o alla ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi".

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 l'intero stanziamento di euro 5.764.317,67 è inviato in economia: il vincolo di destinazione è garantito dalla previsione espressa nella delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, che iscrive nel 2013 le economie sullo stesso capitolo 1166, in quanto somme "destinate a necessità tecniche correlate a restituzioni e regolazioni con lo Stato e alla dotazione di fondi di riserva e di altri fondi".

- **Capitolo 4364** finanziamento agli enti che esercitano, nella Regione, le funzioni del Servizio sanitario nazionale in relazione alla mobilità interregionale per il periodo 1997-2004. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione di euro

17.280.075,64, nell'ambito delle somme "destinate a restituzioni e regolazioni con lo Stato o alla ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi".

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 l'intero stanziamento di euro 17.280.075,64 risulta impegnato e pagato.

- **Capitolo 2351** fondo di dotazione Promotur per copertura oneri pregressi. Nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, viene indicato un capitolo di nuova istituzione quale capitolo di destinazione di euro 14.000.000,00, nell'ambito delle somme "destinate a restituzioni e regolazioni con lo Stato o alla ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi". Il capitolo 2351, istituito con la legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, è pertanto riportato anche nella tabella A1 allegata, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato. Alla chiusura dell'esercizio 2012 l'intero stanziamento di euro 14.000.000,00 risulta impegnato e pagato.

In merito alla destinazione, appare opportuno un particolare riferimento al capitolo 2351 e al successivo 2350 per i quali non appare palese, dalla documentazione disponibile, la necessità tecnica di dover vincolare risorse (complessivamente euro 16.000.000,00), quando, attraverso l'avanzo libero che avrebbero corrispondentemente alimentato se non fossero state vincolate o meglio "destinate", si sarebbero potute destinare le risorse medesime a mezzo di una scelta consiliare. E' quest'ultima infatti la modalità ordinaria di allocazione contabile e di impiego delle risorse, che può essere derogata solo per cause giustificate e motivate. La tutela degli equilibri di bilancio e in genere l'adozione di misure di cautela contabile, in applicazione del principio della "prudenza", costituiscono il tipico esempio di una giustificata apposizione all'avanzo di un vincolo volontario di destinazione. Si tratta però di ipotesi di stretta interpretazione.

- **Capitolo 2350** finanziamento annuo all'Agenzia regionale Promotur per il perseguimento dei fini istituzionali e le spese di funzionamento. Nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, viene indicato un capitolo di nuova istituzione quale capitolo di destinazione di euro 2.000.000,00, nell'ambito delle somme "destinate a restituzioni e regolazioni con lo Stato o alla ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi".

Il capitolo 2350 è riportato nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 l'intero stanziamento di euro 2.000.000,00 risulta impegnato e forma residui passivi.

In merito alla destinazione, si richiama quanto sopra affermato.

- **Capitolo 3977** finanziamento alle Province per l'esercizio delle funzioni delegate in materia di esercizio del trasporto pubblico locale. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione di euro 3.100.000,00, nell'ambito delle somme "destinate a restituzioni e regolazioni con lo Stato o alla ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi".

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 l'intero stanziamento di euro 128.066.067,18, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, risulta impegnato (con economia di euro 0,01), pagato per euro 115.259.460,46 con formazione di residui passivi di euro 12.806.606,71.

La ragione della mancata inclusione dei sopra riportati capitoli nell'ambito del prospetto illustrativo trasmesso dalla Regione potrebbe essere ricollegata alla natura della destinazione (restituzioni e regolazioni con lo Stato o ricostituzione della dotazione di fondi di riserva e altri fondi), che, secondo la delibera n. 668/2012, non deriva da "assegnazioni vincolate", con un presumibile distinguo fra i cd. vincoli veri e propri e le cd. "destinazioni", queste ultime mutevoli negli anni. Al riguardo si ribadisce però che sussiste comunque anche per i capitoli citati un vincolo di destinazione delle risorse, che deve risultare tracciabile alla stessa stregua dei vincoli di destinazione delle risorse derivanti da assegnazioni.

Neppure i capitoli 9649 (fondo di compensazione delle minori entrate statali nell'esercizio 2012), 4548 (restituzione di somme), 2288 (difesa del suolo), 4558 (RC auto), 9930 (incentivi progettazioni), 2014 (opere idrauliche) e 3265 (edilizia residenziale), indicati nella delibera n. 668/2012 come capitoli su cui iscrivere somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", sono fra quelli elencati nel prospetto dalla Regione: in particolare, nel caso dei capitoli 9649 e 9930, il vincolo assegnato nella delibera n. 668/2012, che approva le risultanze di rendiconto 2011, a favore di entrambi, cui sono attribuite risorse "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", sembrerebbe piuttosto conseguente a "necessità tecniche", come in effetti espresso nella successiva delibera n. 911/2013, che approva le risultanze di rendiconto 2012.

- **Capitolo 9649** fondo per la compensazione delle minori entrate da effettuare nell'anno in relazione a fondi statali, corrispondente alle maggiori entrate accertate nell'anno precedente. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione di

somme già accertate in chiusura d'anno in seguito a versamenti in conto di Tesoreria (capitoli d'entrata 1050, 1070, 1131, 1238, 1249, 2273, 4363) e iscritte con il bilancio 2012 e successive variazioni al POG (euro 1.266.590,90), nell'ambito delle somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", da attribuire o ridestinare mantenendone la finalità.

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 l'intero stanziamento di euro 1.697.090,90, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, risulta inviato in economia: la garanzia del vincolo di destinazione non risulta chiaramente esplicitata nelle scritture contabili disponibili, dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, iscrive nel 2013 sullo stesso capitolo 9649 euro 4.096.866,30 quali somme già accertate in chiusura d'anno in seguito a versamenti in conto di Tesoreria (capitoli d'entrata 425, 737, 1070, 1376, 1660, 1701, 2074, 2273), iscritte con il bilancio 2013 e successive variazioni al POG, ma non richiama le economie del capitolo. Le suddette somme sono "destinate a necessità tecniche correlate a restituzioni e regolazioni con lo Stato e alla dotazione di fondi di riserva e di altri fondi".

Del capitolo 9649 si è già fatto cenno nella precedente parte di questa relazione in occasione del controllo di regolarità intrinseca sul capitolo 3049 dell'entrata, cui si rinvia, anche per le valutazioni a seguito del contraddittorio finale: in quell'occasione si è rappresentata la difficoltà di verificare il rispetto nel 2012 del vincolo di destinazione dell'entrata di euro 430.500,00, affluita nel 2011 al capitolo 1070 (entrate non attribuibili), dal momento che lo stesso, nella delibera n. 668/2012, è preso in considerazione, per una quota non evidenziata, insieme ad altri capitoli, le cui risorse sono confluite genericamente nel capitolo 9649 della spesa come avanzo vincolato.

- **Capitolo 4548** restituzione agli aventi diritto di somme indebitamente introitate (spesa obbligatoria). Nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, viene indicato un capitolo di nuova istituzione quale capitolo di destinazione di euro 1.189,22, maggiori entrate sul capitolo 824. Il capitolo 4548 è riportato nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 lo stanziamento di euro 1.824,96, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, risulta impegnato e pagato.

- **Capitolo 2288** spese connesse alla gestione dei compiti di cui all'articolo 2, comma 2, lett. c), della legge regionale n. 16/2002, e per il funzionamento del Servizio idraulica e

delle strutture decentrate per la difesa del suolo – spesa corrente. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione delle economie per euro 13.563,00, nell'ambito delle somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", da attribuire o ridestinare mantenendone la finalità.

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 lo stanziamento di euro 172.664,20, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, risulta impegnato per euro 147.805,09, pagato per euro 107.127,85, con formazione di residui passivi per euro 40.677,24, e inviato in economia per euro 24.859,11: dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, non contempla il capitolo 2288 fra quelli interessati da "somme relative ad assegnazioni vincolate", non risulta possibile verificare l'avvenuto rispetto del vincolo con riferimento alla quota inviata a economia. Si potrebbe dedurre che tutta la quota vincolata sia stata impegnata, sulla base del principio, immediatamente collegabile all'esistenza di un vincolo, che imporrebbe il prioritario utilizzo delle risorse vincolate.

A quanto consta, l'Amministrazione non ha peraltro ancora definito alcun criterio per disciplinare la priorità di utilizzo delle risorse nei capitoli che contengono sia risorse vincolate sia risorse libere¹⁴⁸.

- **Capitolo 4558** somme indebitamente percepite dall'Amministrazione regionale in materia di imposte su RC auto. Nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, viene indicato un capitolo di nuova istituzione quale capitolo di destinazione di euro 20.304.938,18. Il capitolo 4558 è riportato nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 lo stanziamento di euro 20.304.938,18 risulta inviato in economia: dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, non contempla il capitolo 4558 fra quelli interessati da "somme relative ad assegnazioni vincolate", non risulta

¹⁴⁸ Con nota n. 5556 del 22.4.2008, l'allora Direzione centrale risorse economiche e finanziarie faceva presente che "nel corso del 2007 si è provveduto a rivedere sia l'organizzazione interna che le procedure informatiche al fine di poter avere la tracciabilità delle somme iscritte come avanzo vincolato. Si è quindi proceduto a tenere costantemente aggiornato un foglio excel in cui vengono evidenziate le provenienze delle somme che generano avanzo vincolato e i relativi capitoli su cui tali somme vanno poi iscritte. Nel contempo ... si è proceduto a inserire i singoli movimenti contabili in modo che fosse possibile distinguerli dagli altri. In tal modo, le quote dei capitoli coperte con avanzo vincolato sono distinte dalle altre, per cui le successive transazioni che gestiscono l'iter di spesa, quando vengono acquisiti i relativi dati, devono scegliere la quota di stanziamento cui fanno riferimento". Dal documento presentato dall'Amministrazione non è possibile trarre elementi utili ai fini che ora interessano.

possibile verificare l'avvenuto rispetto del vincolo con riferimento all'economia. Si tratta di un vincolo giustamente derivante dal principio di prudenza contabile che avrebbe dovuto essere mantenuto o che dovrebbe richiedere una motivazione espressa circa la sopravvenuta non necessità della sua conservazione.

- **Capitolo 9930** oneri derivanti dalla corresponsione di incentivi relativi ad atti di pianificazione – partite di giro. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione di euro 86.062,50, nell'ambito delle somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", da attribuire o ridestinare mantenendone la finalità.

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 lo stanziamento di euro 486.062,50, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, risulta impegnato e pagato per euro 142.725,60, e inviato in economia per euro 343.336,90: la garanzia del vincolo di destinazione non risulta chiaramente esplicitata nelle scritture contabili disponibili, dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, indica, fra le "necessità tecniche" che giustificano l'apposizione del vincolo, soltanto euro 12.891,34 da iscrivere sul capitolo 9930.

- **Capitolo 2014** spese per la realizzazione e la manutenzione di opere idrauliche e di opere di sistemazione idrogeologica di competenza regionale – spese d'investimento. Nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, vengono indicate economie sul capitolo 809 in materia di opere idrauliche per euro 36.197,88 da iscrivere in spesa per la medesima finalità. Il capitolo 2014 è riportato nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 lo stanziamento di euro 4.336.197,88, comprendente anche la quota di avanzo vincolato, risulta impegnato per euro 1.020.000,00, trasferito al 2013 per euro 316.197,88 e inviato in economia per euro 3.000.000,00: dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, non contempla il capitolo 2014 fra quelli interessati da "somme relative ad assegnazioni vincolate", non risulta possibile verificare l'avvenuto rispetto del vincolo con riferimento all'economia. Si potrebbe dedurre che tutta la quota vincolata sia stata impegnata, sulla base del principio, immediatamente collegabile all'esistenza di un vincolo, che imporrebbe il prioritario utilizzo delle risorse vincolate.

A quanto consta, l'Amministrazione non ha peraltro ancora definito alcun criterio per disciplinare la priorità di utilizzo delle risorse nei capitoli che contengono sia risorse vincolate sia risorse libere.¹⁴⁹

- **Capitolo 3265** fondo regionale per l'edilizia residenziale – interventi in conto capitale – reiscrizione fondi statali. Il capitolo è indicato, insieme al capitolo 3273, nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo su cui iscrivere le economie in materia di edilizia residenziale sui capitoli 3231, 3232 e 3233 (per euro 325.518,04), nell'ambito delle somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", da attribuire o ridestinare mantenendone la finalità.

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 l'intero stanziamento di euro 325.518,04 risulta inviato in economia: la garanzia del vincolo di destinazione non risulta chiaramente esplicitata nelle scritture contabili disponibili, dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, indica genericamente, fra le "somme relative ad assegnazioni vincolate", euro 6.497.657,35 derivanti da rientri da iscrivere sul fondo per l'edilizia residenziale, ma non richiama le economie del capitolo.

L'aspetto legato alla non evidente e immediata tracciabilità delle risorse incide di fatto soprattutto sui capitoli che, a chiusura dell'esercizio 2012, presentano economie non considerate come fonte di avanzo vincolato: si tratta dei capitoli 2288, 4558, 2014.

b. Si procede ora con l'esame di alcuni capitoli, presenti nel prospetto della Regione, sui quali sono emerse criticità meritevoli di segnalazione.

- **Capitolo 3273** fondo regionale per l'edilizia residenziale – interventi in conto capitale – fondi regionali. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione delle maggiori entrate sui capitoli 1012, 1501, 1531, 1540, 1541, 1542 e 1543 (euro 344.986,18) per interventi nel settore dell'edilizia, nonché, insieme al capitolo 3265, quale capitolo su cui iscrivere le economie in materia di edilizia residenziale sui capitoli 3231, 3232 e 3233 (per euro 60.987,34), nell'ambito delle somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", da attribuire o ridestinare mantenendone la finalità.

¹⁴⁹ Vedi nota precedente.

Il capitolo è pertanto riportato, nell'importo complessivo di euro 405.973,52, anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Il capitolo nel corso del 2012 ha subito alcune variazioni in diminuzione a favore dei capitoli 3306 (concessione di garanzie per l'accesso alla prima casa) e 9683 (oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte capitale) e alla chiusura dell'esercizio presenta uno stanziamento definitivo di euro 623.325,55, tutto inviato in economia. Il prospetto regionale "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012" riporta come stanziamento definitivo della quota vincolata solo l'importo di euro 344.986,18 e non anche l'importo di euro 60.987,34: pertanto la garanzia del vincolo di destinazione per quest'ultimo importo non risulta chiaramente esplicitata nelle scritture contabili disponibili, anche in considerazione del fatto che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, indica genericamente, fra le "somme relative ad assegnazioni vincolate", euro 6.497.657,35 derivanti esclusivamente da rientri da iscrivere sul fondo per l'edilizia residenziale.

- **Capitolo 3985** finanziamenti di servizi flessibili integrativi e di servizi sperimentali flessibili aggiuntivi o sostitutivi, di trasporto pubblico locale in territorio montano - reinscrizione somme anni precedenti. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione delle restituzioni di finanziamenti alle Province nel settore del trasporto pubblico locale per euro 37.474,98 (capitolo d'entrata 1155), nell'ambito delle somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", da attribuire o ridestinare mantenendone la finalità.

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 lo stanziamento di euro 384.872,94, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, risulta impegnato per euro 307.244,60 e inviato in economia per euro 77.628,34: dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, non contempla il capitolo 3985 fra quelli interessati da "somme relative ad assegnazioni vincolate", non risulta possibile verificare l'avvenuto rispetto del vincolo con riferimento alla quota inviata a economia.

- **Capitolo 6922** piani di sviluppo rurale 2007-2013 misura 3.2.1. - banda larga nei borghi rurali. Il capitolo è indicato nella delibera di Giunta regionale n. 668 del 23 aprile 2012, che approva le risultanze del rendiconto 2011, quale capitolo di destinazione di

euro 105.633,00, nell'ambito delle somme "relative ad assegnazioni vincolate o destinate", da attribuire o ridestinare mantenendone la finalità.

Il capitolo è pertanto riportato anche nella tabella A1, allegata alla legge regionale n. 14/2012 di assestamento del bilancio 2012, che elenca le spese coperte con avanzo vincolato.

Alla chiusura dell'esercizio 2012 lo stanziamento di euro 2.218.333,00, che comprende anche la quota di avanzo vincolato, risulta impegnato per euro 1.940.495,87, trasferito al 2013 per euro 172.204,13 e inviato in economia per euro 105.633,00, che pare corrispondere alla quota di avanzo vincolato: dal momento che la delibera di Giunta regionale n. 911 del 25 maggio 2013, di approvazione delle risultanze del rendiconto 2012, non contempla il capitolo 6922 fra quelli interessati da "somme relative ad assegnazioni vincolate", non risulta possibile verificare l'avvenuto rispetto del vincolo con riferimento alla quota inviata a economia. Si potrebbe dedurre che tutta la quota vincolata sia stata impegnata, sulla base del principio, immediatamente collegabile all'esistenza di un vincolo, che imporrebbe il prioritario utilizzo delle risorse vincolate.

A quanto consta, l'Amministrazione non ha peraltro ancora definito alcun criterio per disciplinare la priorità di utilizzo delle risorse nei capitoli che contengono sia risorse vincolate sia risorse libere.¹⁵⁰

A rendere impossibile la verifica, allo stato degli atti, sulla corretta gestione dell'avanzo vincolato contribuisce anche la perfetta coincidenza dell'importo derivante da avanzo vincolato con quello inviato a economia (euro 105.633,00), che contraddirebbe il citato principio di prioritario utilizzo delle risorse vincolate.

Riassuntivamente, sul capitolo 3273 non risulta un'immediata evidenza della tracciabilità dell'avanzo inviato a economia, in quanto le somme da iscrivere nel 2013 sul fondo per l'edilizia residenziale sono genericamente e onnicomprensivamente indicate e derivano da rientri; con riferimento al capitolo 3985 non risulta possibile verificare l'avvenuto rispetto del vincolo, poiché il capitolo nel 2012 presenta uno stanziamento formato da risorse libere e da risorse vincolate; il capitolo 6922 presenta a chiusura dell'esercizio 2012 economie per euro 105.633,00, corrispondenti alla quota di avanzo vincolato: nel 2013 non risulta garantito il rispetto del vincolo poiché la delibera n. 911/2013 non cita espressamente il capitolo.

c. Nel prospetto trasmesso dalla Regione relativo ai capitoli contenenti avanzo vincolato nell'esercizio 2012 sono compresi anche i **capitoli 9500** (fondo per il finanziamento di interventi rientranti nelle tipologie previste dal titolo V della legge regionale 23 dicembre

¹⁵⁰ Vedi note precedenti.

1977, n. 63, relativi a opere e impianti pubblici di interesse locale e regionale nonché a opere di pubblica utilità - fondi terremoto) e **9555** (spese per l'esecuzione di opere tese a rimediare alla non corretta esecuzione delle opere di riparazione o di ricostruzione nei casi di intervento pubblico previsti dalle leggi regionali 20 giugno 1977, n. 30, e 23 dicembre 1977, n. 63) che non trovano riscontro come applicazione di avanzo vincolato né in sede di bilancio di previsione 2012, né in sede di assestamento a seguito di approvazione del rendiconto 2011. La quota di avanzo vincolato iscritta sui due capitoli, rispettivamente euro 12.334,05 ed euro 30.000,00, deriva da storni dal capitolo 9621 (fondo per interventi nelle zone terremotate), per una quota che si presume originariamente vincolata, ma della cui natura non c'è chiara evidenza contabile.

Il capitolo 9500 presenta uno stanziamento di euro 9.003.969,71, che comprende quindi anche la quota di avanzo vincolato, impegnato per euro 205.052,51 e trasferito al 2013 per euro 8.798.917,20.

Il capitolo 9555 presenta uno stanziamento di euro 109.716,00, che comprende quindi anche la quota di avanzo vincolato, impegnato per euro 107.508,64 e trasferito al 2013 per euro 2.207,36.

Tutto ciò premesso, si deve infine considerare il terzo e importante obiettivo del controllo consistente nella verifica che i vincoli di destinazione delle risorse siano stati effettivamente rispettati nel corso dell'esercizio e che agli eventuali ulteriori avanzi di risorse vincolate sia assicurata la dovuta destinazione. A tale proposito le risultanze di questo fondamentale riscontro si rinvergono nella tabella esposta in precedenza con riferimento ai capitoli privi di criticità e nelle specifiche disamine degli altri capitoli sopra riportate.

Osservazioni conclusive

Alla luce di quanto esposto possono formularsi le seguenti osservazioni di sintesi.

1. Nelle deliberazioni giuntali di approvazione del rendiconto necessita una maggiore chiarezza nell'individuazione e definizione della natura del vincolo che comprime il potere del Consiglio regionale circa l'utilizzo dell'avanzo finanziario.
2. Gli esiti dell'analisi sulle procedure di gestione dell'avanzo vincolato, quali si desumono dal documento esibito dall'Amministrazione (prospetto intitolato "capitoli contenenti avanzo vincolato - esercizio di gestione 2012") non possono definirsi complessivamente positivi. Le evidenze elaborate dall'Amministrazione in ordine alla tracciabilità della gestione dell'avanzo vincolato sono infatti risultate insufficienti o non idonee ad assicurare una sufficiente contezza della gestione delle risorse vincolate. La questione relativa alla mancata elaborazione di scritture adeguate non pare di secondaria importanza in quanto l'assenza di una immediata tracciabilità potrebbe risultare foriera

di violazioni del vincolo di destinazione esistente, con alto rischio di errore nella quantificazione dell'avanzo cd. libero o da destinare, al punto da sottrarre risorse alla scelta politica dell'organo legislativo. A fronte dell'eterogeneità delle causali che determinano l'esistenza o l'apposizione di vincoli alla destinazione e all'utilizzo delle risorse finanziarie, la Sezione ribadisce l'auspicio, già espresso in sede di controllo sul rendiconto 2008, che l'Amministrazione, per una maggiore completezza delle risultanze contabili della gestione di questo fenomeno finanziario, si doti di una documentazione (anche extracontabile) che, con riferimento a tutte le risorse vincolate, sia idonea, prima a livello previsionale e poi in sede consuntiva ed effettuale, a rappresentare ogni possibile fonte di alimentazione dell'avanzo vincolato e le corrispondenti destinazioni. In questo contesto deve essere garantita una chiara evidenza anche alle vicende e agli esiti della gestione delle risorse "destinate".

3. La fondamentale verifica circa la regolarità della gestione dell'avanzo vincolato nell'esercizio 2012 soffre dei limiti derivanti da quanto precisato al precedente punto 2 e comunque essa, sulla base degli atti che la Sezione ha potuto esaminare, ha evidenziato l'esistenza di tre diverse situazioni:
 - a) il vincolo di destinazione è stato rispettato, sia nella gestione dell'anno, sia a chiusura dell'esercizio a fronte dell'invio a economia di somme sui capitoli: si tratta dei capitoli di spesa 1803, 3476, 5665, 5617, 699, 2409, 2455, 2495, 2631, 1756, 1820, 1823, 9710/12, 1700, 1166, 4364, 2351, 2350, 3977, 2980, 2063, 2223, 2323, 3906, 2062, 1111, 1494, 9621, 1743, 9141, 3396, 6202, 5327, 4548, 5586, 9382, 4398, 2325, 6930, 2532, 2326, 9500 e 9555;
 - b) l'osservanza del vincolo di destinazione non risulta chiaramente esplicitata: l'economia prodottasi sui capitoli a chiusura dell'esercizio 2012 costituisce avanzo vincolato, ma non vi è un'evidenza chiara e intellegibile della natura delle risorse nei documenti contabili. Si tratta dei capitoli 9649, 3151, 4553, 3273, 9930, 3265;
 - c) la quota derivante da avanzo vincolato non risulta tracciabile: l'economia prodottasi sul capitolo a chiusura dell'esercizio 2012 non costituisce avanzo vincolato. Si tratta dei capitoli 9680, 9683, 9681, 9684, 1545, 1546, 1547, 3985, 2288, 4558, 6922, 2014.
4. In questo contesto di incertezze sul rispetto del vincolo di destinazione, la verifica sui profili strettamente contabili della gestione dell'avanzo vincolato ha comunque registrato riscontri sostanzialmente positivi. Le criticità emergono con riferimento ai capitoli promiscui nel senso sopra chiarito: in particolare si tratta dei capitoli 4553, 2288, 9930, 6922, 2014. Risulta che tuttora non sia stato definito alcun criterio per disciplinare la priorità di utilizzo delle risorse nei capitoli che contengono sia risorse vincolate sia risorse libere. Tale situazione, effettivamente riscontrata nello svolgimento del controllo

con riferimento ai capitoli di cui sopra, pare contraddire al principio, immediatamente collegabile all'esistenza di un vincolo, che imporrebbe il prioritario utilizzo delle risorse vincolate. Le decisioni che l'Amministrazione può assumere, in assenza del criterio operativo di cui qui si tratta, sono infatti idonee a incidere sulle risultanze contabili della gestione, che sono affatto diverse a seconda che vengano inviate a economia risorse libere oppure risorse vincolate, con la conseguente quantificazione dell'avanzo di cui il Consiglio regionale può effettivamente disporre nell'ambito della legge di assestamento.

In considerazione della rilevanza e dell'autonomia del tema è stato avviato uno specifico confronto finale al quale l'Amministrazione ha dato riscontro con le seguenti osservazioni che si riportano in forma sintetica.

1. *Il concetto di "avanzo vincolato" formulato in sede istruttoria non è corrispondente a quello adottato in Regione. L'Amministrazione distingue fra "avanzo vincolato", corrispondente alle risorse con vincolo derivante da atto normativo, e "avanzo destinato", corrispondente a risorse allocate in ossequio ai principi di prudenza contabile o di contabilità generale.*

A causa di questa divergenza terminologica, l'elenco dei capitoli trasmesso in fase istruttoria comprendeva solamente i "capitoli deputati nel 2012 alla gestione di quote di avanzo vincolato nel senso sopra descritto".

Anche per le quote di avanzo destinato, analogamente al vincolato, è disponibile un sistema di tracciabilità, attraverso codifiche contabili.

2. *La struttura della delibera delle risultanze per l'esercizio 2012 è stata modificata rispetto al passato in modo da rendere trasparente l'individuazione delle poste vincolate e destinate.*
3. *L'apposizione di vincoli o di destinazioni tecniche a quote dell'avanzo di amministrazione nella delibera ha funzione ricognitiva/propositiva, "essendo comunque subordinata l'effettiva apposizione del vincolo/della destinazione a una decisione del Consiglio regionale", che ben può modificare, con la legge di assestamento, le indicazioni della delibera ove ne ravvisi l'opportunità. Solo a seguito della pubblicazione di tale legge e dell'approvazione del POG, lo stanziamento di spesa riconducibile a poste vincolate o destinate del maggior avanzo di amministrazione diviene operativo e utilizzabile.*
4. *Con riferimento ad aspetti puntuali di criticità, sono stati riscontrati i seguenti capitoli:*
 - a. *9680 e 9683 fondi di riserva per spese obbligatorie: "lo stanziamento di 12 milioni di euro indicato nella delibera delle risultanze per l'anno 2011 è applicato al bilancio 2012 a titolo di quota parte di avanzo destinata per finalità tecniche" (principio della prudenza). Per questo motivo non è presente nel prospetto trasmesso. Nel prospetto è invece indicata la quota, codificata come avanzo vincolato, di 70.000*

euro sul capitolo 9683, conseguente al disposto della legge di assestamento, "che corregge un errore di allocazione di risorse vincolate già appostate negli esercizi precedenti";

- b. 9681 e 9684 fondi di riserva per spese impreviste: valgono le stesse considerazioni di cui sopra in relazione alla natura destinata delle quote di avanzo;
- c. 1545, 1546 e 1547 garanzie: anche in questo caso si tratta di quota codificata come avanzo destinato;
- d. 9649 fondo per la compensazione delle minori entrate da effettuare nell'anno in relazione a fondi statali: "anche in questo caso lo stanziamento è applicato a titolo di destinazione tecnica e non di vincolo". Il fondo viene costituito, in sede di assestamento, in relazione alle assegnazioni statali vincolate accertate e riscosse in chiusura dell'anno precedente, "per le quali non è stato tecnicamente possibile procedere alla variazione di bilancio necessaria a iscrivere lo stanziamento corrispondente in entrata e in spesa". Per mantenere l'equilibrio di bilancio, avendo tali poste generato avanzo nell'esercizio precedente, è necessario neutralizzare l'effetto a carico dell'esercizio in corso con un accantonamento di parte spesa, destinato a generare economia. Tale economia di spesa sul capitolo 9649 non viene riproposta l'anno successivo come quota di avanzo destinato, in quanto l'economia ha esaurito il proprio scopo nel neutralizzare la minore entrata. Un eventuale nuovo accantonamento sarà effettuato in corrispondenza all'importo di eventuali entrate relative ad assegnazioni statali vincolate, accertate e riscosse in chiusura d'esercizio.

Le valutazioni conclusive della Sezione sono riportate nello specifico paragrafo della relazione dedicato all'argomento.

Gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013

La Sezione, in continuità con i controlli avviati negli anni precedenti sulle gestioni fuori bilancio, ha ritenuto di inserire nel proprio piano di lavoro ai fini della dichiarazione di affidabilità del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2012 un'attività di verifica di regolarità estrinseca sui capitoli regionali che alimentano il fondo POR FESR 2007-2013, con espansioni del controllo anche verso l'attività effettuata dalla gestione fuori bilancio medesima (in particolare, esame del rendiconto della gestione e degli esiti del controllo interno di ragioneria); ciò anche nell'ottica di approfondire le tematiche attinenti la gestione dei fondi comunitari da parte dell'Amministrazione regionale, argomento, quest'ultimo, che costituisce oggetto di un mirato approfondimento da parte della Sezione.

La gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013 è stata istituita, presso la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie, dall'articolo 24 della legge regionale n. 7 del 21 luglio 2008, al fine di finanziare gli interventi previsti dal Programma Operativo Regionale (POR) obiettivo competitività regionale e occupazione del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per il periodo 2007-2013.

Disposizioni particolari per la gestione del fondo sono state dettate dal decreto del Presidente della Regione n. 238 del 13 settembre 2008 "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013", il quale disciplina, tra l'altro, le modalità di funzionamento e di utilizzazione del fondo. Con riferimento alla natura della gestione fuori bilancio in parola risulta opportuno richiamare anche l'articolo 13, comma 21, della legge regionale n. 11 di data 11 agosto 2011, con cui il fondo è stato ricondotto alla tipologia d) prevista dall'articolo 25, comma 2, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, vale a dire a gestioni fuori bilancio "autorizzate con legge regionale in relazione a esigenze specifiche e comprovate, qualora le caratteristiche dell'istruttoria e la natura del procedimento di spesa non siano compatibili con i meccanismi ordinari di erogazione della spesa pubblica". Quest'ultima norma è risultata rispondente alla necessità, già evidenziata da questa Sezione nella deliberazione n. 13 del 5 maggio 2011 afferente "Le gestioni fuori bilancio della Regione Friuli Venezia Giulia al 31 dicembre 2009", di ricondurre tutte le gestioni fuori bilancio previste da norme regionali a una delle quattro tipologie astrattamente ammissibili sulla base della citata legge regionale di contabilità. Va infatti osservato come l'esistenza di gestioni fuori bilancio costituisca un vulnus ai principi di unità e universalità del bilancio e pertanto lo stesso legislatore regionale le vieta¹⁵¹, affermando tuttavia, nel contempo, che norme di rango primario possono eccezionalmente autorizzarne l'istituzione purché in presenza di ben delineati requisiti.

Con particolare riferimento alle gestioni di tipologia d) previste dal citato articolo 25, il legislatore regionale ha stabilito con precisione, nella legge che disciplina i principi generali dell'ordinamento contabile regionale, le condizioni che astrattamente sono idonee a giustificare l'istituzione. Dall'analisi dei lavori preparatori alla legge regionale n. 7/2008 e in particolare dalla relazione di presentazione del disegno di legge di iniziativa giuntale e dalla relazione di maggioranza, si è rilevato che a giustificazione dell'istituzione del fondo POR FESR 2007-2013 sono state adottate motivazioni legate alla necessità, da un lato, di rispettare, in tempi stretti, gli obblighi previsti dal regolamento comunitario (CE) n. 1083/2006 di conseguire livelli minimi di spesa annuali (regola n+2), in violazione dei quali vi è il disimpegno automatico delle risorse stanziare a favore della Regione, e, dall'altro, di

¹⁵¹ L'art. 25, c. 1, della l.reg. n. 21/2007 prevede che "In ottemperanza ai principi di unità e universalità del bilancio, sono vietate le gestioni fuori bilancio della Regione".

garantire una sana ed efficace gestione finanziaria, anche in relazione "agli ottimi risultati resi" dalla gestione afferente il Docup obiettivo 2 relativo al periodo di programmazione 2000–2006. Tali motivazioni appaiono tuttavia non perfettamente affini a quelle esigenze derogatorie, specifiche e comprovate, che l'articolo 25, comma 2, lett. d), della legge regionale di contabilità richiede e che sole giustificano l'esistenza di una gestione fuori bilancio. In particolare, la dichiarata urgenza di dover provvedere in tempi stretti non parrebbe costituire, da sola, una caratteristica dell'istruttoria e natura del procedimento di spesa non compatibile con i meccanismi ordinari di erogazione della spesa pubblica¹⁵². Il problema si inserisce ovviamente nel più ampio contesto delle osservazioni che questa Sezione ha svolto in occasione dello specifico controllo sulle gestioni fuori bilancio che ha evidenziato una complessiva situazione di anomalia rispetto al panorama nazionale.

Ai sensi dell'articolo 24, comma 2, della legge regionale n. 7/2008, il fondo POR FESR 2007–2013 è alimentato da:

- a) risorse all'uopo assegnate dall'Unione europea in base alla decisione della Commissione europea CE (2007) n. 5717, del 20 novembre 2007, di approvazione del POR FESR 2007-2013, a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- b) risorse appositamente assegnate dallo Stato;
- c) risorse proprie dell'Amministrazione regionale, a titolo di cofinanziamento regionale del piano finanziario complessivo;
- d) risorse destinate dalla Regione alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, lett. c), della legge regionale 21/2007;
- e) ogni ulteriore eventuale somma derivante da rientri, economie, rimborsi o comunque risorse destinate dalla Regione all'integrazione delle risorse previste dal piano finanziario del programma.

Le risorse di cui alle precedenti lettere a), b) e c) ammontano complessivamente a euro 294.848.391,00 di cui euro 74.069.674,00 derivanti dal cofinanziamento comunitario, euro 159.241.249,00 derivanti dal cofinanziamento statale ed euro 61.537.468,00 afferenti al cofinanziamento regionale di cui alla precedente lett. c). Con riferimento alle risorse

¹⁵² Ciò anche nella considerazione che il regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR obiettivo competitività regionale e occupazione 2007–2013, approvato con d.P.Reg. 13.9.2008, n. 238, individua in strutture interne all'apparato amministrativo regionale l'autorità di gestione (Servizio gestione fondi comunitari della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali), i responsabili dell'attuazione e della gestione delle attività previste dal programma operativo regionale (Direzioni centrali e Servizi regionali), il soggetto pagatore (Servizio risorse finanziarie della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie), l'autorità di certificazione (Servizio finanziario e del rendiconto della Direzione centrale relazioni internazionali, comunitarie e autonomie locali); tali soggetti, come indicato nella delib. n. 13 del 5.5.2011 di questa Sezione, nel porre in essere le proprie attività gestionali, devono attenersi alle norme all'uopo previste o, in difetto, alle regole che ne disciplinano l'attività, in relazione alla qualità soggettiva di gestore, in questo caso pubblica.

destinate dalla Regione alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, di cui alla lett. d) (cosiddetti fondi PAR – Programma Aggiuntivo Regionale), esse ammontano complessivamente a euro 33.256.611,95.

Con riferimento all'anno 2012, la Regione ha impegnato e pagato a favore della gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013 rispettivamente euro 53.714.802,91 ed euro 38.760.909,70. Nella tabella seguente vengono riportati i capitoli del bilancio regionale interessati da movimentazioni nell'esercizio 2012¹⁵³, con l'indicazione degli importi in ciascuno impegnati e pagati.

CAPITOLO SPESA	DENOMINAZIONE CAPITOLO	IMPORTO IMPEGNATO	PAGAMENTI IN C/COMPETENZA	PAGAMENTI IN C/RESIDUI	TOTALE PAGAMENTI
222	Fondo POR FESR 2007-2013 ¹⁵⁴	45.778.892,00	0,00	31.457.799,36	31.457.799,36
322	Fondo POR FESR 2007-2013 - programma aggiuntivo regionale	2.694.812,18	430.000,00	2.387.015,04	2.817.015,04
323	Fondo POR FESR 2007-2013 - protezione civile della Regione - attività 2.1.C.2 - programma aggiuntivo regionale	4.486.095,30	4.486.095,30	0	4.486.095,30
324	Fondo POR FESR 2007-2013 - politiche della montagna attività 4.2.A - programma aggiuntivo regionale	755.003,43	0,00	0,00	0,00
TOTALI		53.714.802,91	4.916.095,30	33.844.814,40	38.760.909,70

Dati elaborati dalla Sezione

Ai fini delle verifiche di regolarità e legittimità delle operazioni sui capitoli 222, 322, 323 e 324 della spesa è opportuno preliminarmente richiamare le norme che regolano i trasferimenti regionali alle gestioni fuori bilancio. L'articolo 7, comma 17, della legge regionale n. 14 del 20 agosto 2003 dispone che l'Amministrazione regionale è autorizzata a effettuare conferimenti a favore degli organi gestori delle gestioni fuori bilancio della Regione, nel momento in cui gli stessi organi provvedano a dimostrare l'effettivo fabbisogno

¹⁵³ Il capitolo di spesa 325 "Conferimento al fondo POR FESR 2007-2013 scorrimento graduatoria 1.1.A)2 settore industria - fondi regionali" non ha avuto movimentazioni nell'esercizio 2012. Presenta a rendiconto solo la conservazione di residui passivi.

¹⁵⁴ Il capitolo di spesa 222 del bilancio regionale è alimentato, in entrata, dai capitoli 21 "Acquisizione di fondi dalla UE per il POR FESR periodo 2007-2013 " e 22 "Acquisizione di fondi dallo Stato per il POR FESR periodo 2007-2013", capitoli nei quali confluiscono le quote di cofinanziamento del POR FESR 2007-2013 provenienti dall'Unione europea (cap. 21) e dallo Stato (cap. 22) e nei quali, con riferimento all'esercizio 2012, sono stati accertati rispettivamente € 11.500.241,00 ed € 24.724.191,00. La differenza, a pareggio dell'importo stanziato e impegnato sul capitolo di spesa 222, pari a € 9.554.460,00, afferisce al cofinanziamento a carico del bilancio regionale per l'esercizio 2012. Nel rendiconto è compreso anche il capitolo di entrata 23 "POR FESR periodo 2007-2013 - operazioni a gestione speciale di seconda fase regolamento C.E.E. 11.7.2006 n. 10" che non ha avuto movimentazioni nell'esercizio 2012.

di cassa¹⁵⁵. Con circolare regionale n. 16/2003 sono state fornite indicazioni sulle modalità operative per la dimostrazione dell'effettivo fabbisogno di cassa (attestazione dell'istituto di credito tesoriere del fondo riportante la giacenza di cassa, nota illustrativa dell'organo gestore con evidenza delle spese da sostenere), in assenza della quale i provvedimenti che disponessero conferimenti di risorse ai fondi non potrebbero essere registrati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

Coerentemente alla succitata normativa, il decreto del Presidente della Regione n. 238 del 13 settembre 2008 "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) FESR obiettivo competitività regionale e occupazione 2007-2013" stabilisce, all'articolo 3, che i trasferimenti di risorse in favore del fondo sono attuati con provvedimenti del soggetto pagatore in relazione alle esigenze finanziarie rappresentate dalle strutture regionali attuatrici e, all'articolo 5, che quest'ultime sono tenute a comunicare periodicamente al soggetto pagatore le proprie esigenze finanziarie al fine di garantire che la dotazione del fondo sia adeguata ai reali fabbisogni di spesa connessi all'esecuzione del programma.

Si riporta di seguito l'analisi di regolarità estrinseca svolta su alcune operazioni effettuate sui capitoli oggetto di controllo, sottolineando che detti capitoli sono stati inseriti nel bilancio regionale all'interno della finalità-funzione "attività economiche - ricerca e sviluppo, formazione, promozione". L'attività istruttoria si è espressa attraverso l'elaborazione di schede per ogni operazione selezionata.

Costituisce oggetto di esame anche la verifica della corretta attribuzione del codice SIOPE che è meritevole di particolare attenzione per le finalità sistemiche di livello nazionale cui la codifica è finalizzata.

Al riguardo la Sezione manifesta perplessità sull'attribuzione del codice 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali) operata dall'Amministrazione regionale e sul correlato orientamento già espresso in passato dalla medesima (nota n. 26445 del 30 novembre 2011), secondo cui, poiché le gestioni fuori bilancio non sono espressamente indicate nei decreti ministeriali in materia, le stesse non vengono considerate autonomamente soggette alla rilevazione SIOPE. Anche accettando l'idea sottesa a tale argomentazione (irrilevanza ai fini SIOPE del rapporto Regione - gestione fuori bilancio e quindi attività della gestione fuori bilancio quale attività dell'Amministrazione), rimane infatti sul tappeto la circostanza che i pagamenti

¹⁵⁵ Sul tema va segnalato, per inciso, che il legislatore regionale ha introdotto una deroga espressa al predetto c. 17 con l'art. 14, c. 57, l.reg. n. 11/2009, il quale prevede infatti che "Il trasferimento delle risorse al fondo di cui al c. 55 è effettuato anche in deroga a quanto stabilito dall'art. 7, c. 17, della l.reg. n. 14/2008, in conseguenza dell'adozione della deliberazione di cui al c. 42"; il fondo cui fa riferimento il comma riportato è il fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

effettuati dal fondo POR FESR non afferiscono esclusivamente a trasferimenti in conto capitale a imprese private, come tra l'altro rilevato nel rendiconto della gestione. L'apposizione del codice 2323 è quindi espressione del criterio della prevalenza, che i decreti ministeriali sul SIOPE raccomandano di evitare.

L'esame della documentazione trasmessa dalla Regione ai fini delle verifiche di regolarità e legittimità delle operazioni sui capitoli 222, 322, 323, e 324 ha evidenziato che i trasferimenti di risorse finanziarie alla gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 avvengono nel rispetto di quanto previsto dal sopracitato articolo 7, comma 17, della legge regionale n. 14 del 20 agosto 2003. In particolare si è rilevato che il soggetto pagatore, nei propri decreti di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore della gestione fuori bilancio, rileva le esigenze finanziarie delle Direzioni attuatrici, nonché la situazione finanziaria e il saldo di cassa del Fondo POR FESR. In sintesi, e più in generale, l'esame della documentazione, di cui alle successive schede, ha evidenziato la regolarità delle procedure seguite e la corretta imputazione delle spese. Non si sono ravvisati, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità.

Capitolo 222 (u.bi. 1.6.2.1040) fondo POR FESR 2007-2013 (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Il capitolo finanzia gli interventi previsti dal programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013, per la parte cofinanziata dall'Unione europea, dallo Stato e dalla Regione ai sensi dell'articolo 24, comma 2, lettere a), b) e c), della legge regionale n. 7/2008 (piano finanziario ordinario del POR). L'importo complessivo del finanziamento pari a euro 294.848.391,00 è così suddiviso.

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
UE	18.125.777	10.365.773	11.073.088	11.284.550	11.500.241	11.720.245	74.069.674
STATO	38.968.328	22.285.215	23.805.861	24.260.480	24.724.191	25.197.174	159.241.249
REGIONE	15.058.989	8.611.938	9.199.579	9.375.262	9.554.460	9.737.240	61.537.468
TOTALE	72.153.094	41.262.926	44.078.528	44.920.292	45.778.892	46.654.659	294.848.391

Dati elaborati dalla Sezione

Sullo stanziamento afferente l'esercizio 2012 di euro 45.778.892,00, interamente impegnato, non sono stati effettuati pagamenti in conto competenza. Il capitolo presenta altresì residui passivi risalenti al 2009, 2010 e 2011 per un importo complessivo di euro 96.254.435,03, pagati per euro 31.457.799,36, con mantenimento di residui passivi degli anni 2010 e 2011 per euro 64.796.635,67.

Sono stati sottoposti a controllo i due mandati di pagamento emessi in conto residui, in quanto entrambi con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Mandato n. 1/R (2009 e 2010) di complessivi € 14.826.724,19, di cui € 7.255.615,03 a residui 2009 ed € 7.571.109,16 a residui 2010 – trasferimento fondi POR a favore della gestione fuori bilancio "Fondo POR FESR 2007-2013 - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 1087 del 21.11.2008 di impegno a favore della gestione fuori bilancio "Fondo POR FESR 2007-2013" dell'importo complessivo di € 294.848.391,00 a carico degli esercizi 2008-2013;
- comunicazioni delle esigenze finanziarie relative ai fondi POR per il I e II trimestre 2012 inoltrate dalle Direzioni attuatrici;
- verbale di verifica di cassa del fondo POR FESR 2007-2013 datato 31.3.2012;
- riepiloghi della situazione finanziaria e di cassa del fondo POR FESR 2007-2013;
- decr. n. 635 del 3.4.2012 di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore del fondo POR FESR 2007-2013 dell'importo di € 14.826.724,19, di cui € 7.255.615,03 a residui 2009 ed € 7.571.109,16 a residui 2010, al fine di dotare lo stesso delle necessarie disponibilità finanziarie rappresentate dalle strutture regionali attuatrici per il I e II trimestre 2012.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 2/R (2010) € 16.631.075,17 – trasferimento fondi POR a favore della gestione fuori bilancio "Fondo POR FESR 2007-2013 - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- comunicazioni delle esigenze finanziarie relative ai fondi POR per il II, III e IV trimestre 2012 inoltrate dalle Direzioni attuatrici;
- verbale di verifica di cassa del fondo POR FESR 2007-2013 datato 17.10.2012;
- riepiloghi della situazione finanziaria e di cassa del fondo POR FESR 2007-2013;
- decr. n. 2038 del 18.10.2012 di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore del fondo POR FESR 2007-2013 dell'importo di € 16.631.075,17, a residui 2010, al fine di dotare lo stesso delle necessarie disponibilità finanziarie rappresentate dalle strutture regionali attuatrici.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Capitolo 322 (u.bi. 1.6.2.1040) fondo POR FESR 2007-2013 – programma aggiuntivo regionale (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Si tratta di risorse da trasferire alla gestione fuori POR FESR 2007-2013 per il finanziamento del Piano Aggiuntivo Regionale (PAR) volto alla costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario, ai sensi dell'articolo 19, comma 4, lett. c), della legge regionale n. 21/2007.

Il capitolo viene istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello

stesso, di residui passivi. Lo stanziamento definitivo in conto competenza si attesta a euro 2.694.812,18 a seguito dei decreti dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 364 del 28 febbraio 2012 e n. 1611 del 9 agosto 2012, con cui si iscrivono sul capitolo gli stanziamenti rispettivamente di euro 399.999,99 ed euro 2.294.812,19 in corrispondenza del prelevamento delle stesse somme dal fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario di parte capitale (capitolo 9600).

L'importo di euro 399.999,99 è destinato a finanziare la costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali sull'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi", mentre, dell'importo di euro 2.294.812,19, euro 300.000,00 sono destinati a un parco-progetti sull'attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo delle PMI" ed euro 1.994.812,12 a un parco progetti sull'attività 1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione", entrambi della Direzione centrale attività produttive.

L'intero importo stanziato è stato impegnato: sono stati effettuati pagamenti in conto competenza per euro 430.000,00. Il capitolo presenta altresì residui passivi risalenti al 2010 e 2011 per un importo complessivo di euro 8.409.274,13, pagati per euro 2.387.015,04, con mantenimento di residui passivi afferenti entrambi gli anni per euro 6.022.259,09. Sono stati sottoposti a controllo i due decreti d'impegno, i due mandati di pagamento emessi in conto competenza e i due emessi in conto residui, in quanto tutti con importo superiore alla soglia monetaria calcolata in sede di campionamento.

Decreto n. 476 del 12.3.2012 di impegno di spesa di € 399.999,99 a favore della gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 per il finanziamento del Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) afferente la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, quale soggetto attuatore del programma operativo FESR 2007-2013 per l'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi" di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali) e di bilancio 2.03.02

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delib. n. 2004 del 27.10.2011, di individuazione per l'anno 2011 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, con cui, tra l'altro, sono state destinate le risorse per la costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario. Nell'allegato 2 alla delibera è ricompresa la quota di € 400.000,00 da destinare all'attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi", dell'obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013, di competenza della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, per finanziare il progetto "Aggiornamento del catasto delle opere di difesa del suolo con nuove procedure e tecnologie di acquisizione dati. Progetto rilievo mobile". La delibera autorizza altresì l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione a iscrivere nel bilancio regionale con propri decreti gli stanziamenti relativi ai programmi, secondo i piani finanziari progressivamente approvati dalla Commissione europea.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa.

Mandato n. 1/C € 250.000,00 – di trasferimento fondi PAR alla gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013 per progetti sull'attività 2.1.c della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- note n. 42935 del 15.6.2012 e n. 2753 del 18.9.2012 con cui la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali comunica le esigenze finanziarie rispettivamente del III e IV trimestre 2012 per progetti a valere sull'asse attività 2.1.c - fondi PAR;
- verbale di verifica di cassa del fondo POR FESR 2007-2013 datato 17.10.2012;
- riepiloghi della situazione finanziaria e di cassa del fondo POR FESR 2007-2013;
- decr. n. 2043 del 19.10.2012 di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore del fondo POR FESR 2007-2013 dell'importo di € 250.000,00 al fine di dotare lo stesso delle necessarie disponibilità finanziarie rappresentate della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali per progetti a valere sull'asse attività 2.1.c "Prevenzione e gestione dei rischi" – fondi PAR.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Decreto n. 1667 del 23.8.2012 di impegno di spesa di € 2.294.812,19 a favore della gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 per il finanziamento del Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) afferente la Direzione centrale attività produttive, quale soggetto attuatore del programma operativo FESR 2007-2013 per le attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo delle PMI" e 1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, utilizzazione e il potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione" di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali) e di bilancio 2.03.02

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delib. n. 1098 del 15.6.2012, di individuazione per l'anno 2012 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, con cui, tra l'altro, sono state destinate le risorse per la costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario. Nell'allegato 3 alla delibera sono ricomprese la quota di € 300.000,00 da destinare all'attività 1.2.a "Incentivazione allo sviluppo delle PMI", dell'obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013, di competenza della Direzione centrale attività produttive, per finanziare lo scorrimento del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1039/2010, e la quota di € 1.994.812,19 da destinare all'attività 1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, utilizzazione e potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione", dell'obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013, di competenza della Direzione centrale attività produttive, per finanziare lo scorrimento del bando di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2643/2010. La delibera autorizza altresì l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione a iscrivere nel bilancio regionale con propri decreti gli stanziamenti relativi ai programmi, secondo i piani finanziari progressivamente approvati dalla Commissione europea.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa.

Mandato n. 2/C € 180.000,00 – di trasferimento fondi PAR alla gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013 per progetti sull'attività 1.2.c della Direzione centrale attività produttive - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 16732 del 18.9.2012 con cui la Direzione centrale attività produttive comunica le esigenze finanziarie per il IV trimestre 2012 per progetti a valere sull'asse attività 1.2.c - fondi PAR;
- verbale di verifica di cassa del fondo POR FESR 2007-2013 datato 17.10.2012;
- riepiloghi della situazione finanziaria e di cassa del fondo POR FESR 2007-2013;

- decr. n. 2044 del 19.10.2012 di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore del fondo POR FESR 2007-2013 dell'importo di € 180.000,00 al fine di dotare lo stesso delle necessarie disponibilità finanziarie rappresentate della Direzione centrale attività produttive per progetti a valere sull'asse attività 1.2.c "Sostegno alle PMI per l'adozione, utilizzazione e potenziamento delle tecnologie dell'informazione e comunicazione" - fondi PAR.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 2/R (2010) € 1.555.539,69 - di trasferimento fondi PAR alla gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013 per progetti sull'attività 1.1.a della Direzione centrale attività produttive - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delib. n. 2655 del 16.12.2010, di individuazione per l'anno 2010 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, con cui, tra l'altro, sono state destinate le risorse per la costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario. Nell'allegato 3 alla delibera sono ricomprese, tra l'altro, le quote rispettivamente di € 3.622.720,69 per l'attività 1.1.a sull'obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013 e di € 2.500.000,00 da destinare al finanziamento di progetti prima fase settore commercio l.reg. n. 26/2005, quote entrambe di competenza della Direzione centrale attività produttive. La delibera autorizza altresì l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione a iscrivere nel bilancio regionale con propri decreti gli stanziamenti relativi ai programmi, secondo i piani finanziari progressivamente approvati dalla Commissione europea;
- decr. n. 1453 del 23.12.2010 dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione con cui, tra l'altro, è iscritto lo stanziamento di € 2.500.000,00 sul cap. 322, di nuova istituzione, dello stato di previsione del bilancio 2010-2012, anno 2010;
- decr. n. 1457 del 23.12.2010, a firma del direttore del Servizio risorse finanziarie, di impegno della spesa di € 2.500.000,00 a favore della gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 per il finanziamento del Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) afferente la Direzione centrale attività produttive, quale soggetto attuatore del programma operativo FESR 2007-2013;
- note con cui la Direzione centrale attività produttive comunica le esigenze finanziarie per il 2012 per progetti a valere sull'asse attività 1.1.a - fondi PAR;
- verbale di verifica di cassa del fondo POR FESR 2007-2013 datato 17.10.2012;
- riepiloghi della situazione finanziaria e di cassa del fondo POR FESR 2007-2013;
- decr. n. 2055 del 22.10.2012 di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore del fondo POR FESR 2007-2013 dell'importo di € 1.555.539,69, a residui 2010, al fine di dotare lo stesso delle necessarie disponibilità finanziarie rappresentate della Direzione centrale attività produttive per progetti a valere sull'asse attività 1.1.a - fondi PAR.

Si prende atto che con l'art. 2, c. 36, della l.reg. n. 11 di data 11.8.2011 è stata rideterminata la quota c) di cui all'art. 19, c. 4, della l.reg. n. 21/2007, come individuata e assegnata alla competenza della Direzione centrale attività produttive con la delibera di Giunta regionale n. 2655 del 16.10.2010.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 1/R (2011) € 831.475,35 - di trasferimento fondi PAR alla gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013 per progetti sull'attività 1.1.b della Direzione istruzione, università, ricerca e famiglia, associazionismo e cooperazione - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delib. n. 2004 del 27.10.2011, di individuazione per l'anno 2011 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, con cui, tra l'altro, sono state destinate le risorse per la costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario. Nell'allegato 2 alla delibera è ricompresa la quota di € 3.109.633,33 da destinare all'attività 1.1.b "Sostegno ai progetti di ricerca industriale a elevato impatto sistemico per il rafforzamento delle reti della ricerca e dell'innovazione e dei distretti tecnologici", dell'obiettivo competitività regionale e occupazione FESR

2007-2013, di competenza della Direzione istruzione, università, ricerca e famiglia, associazionismo e cooperazione, per lo scorrimento di graduatorie. La delibera autorizza altresì l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione a iscrivere nel bilancio regionale con propri decreti gli stanziamenti relativi ai programmi, secondo i piani finanziari progressivamente approvati dalla Commissione europea;

- decr. n. 2190 del 13.12.2011 dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione con cui, tra l'altro, è iscritto lo stanziamento di € 3.109.633,33 sul cap. 322, dello stato di previsione del bilancio 2011-2013, anno 2011;
- decr. n. 2215 del 15.12.2011, a firma del direttore del Servizio risorse finanziarie, di impegno della spesa di € 3.109.633,33 a favore della gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 per il finanziamento del Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) afferente la Direzione centrale istruzione, università, ricerca e famiglia, associazionismo e cooperazione, quale soggetto attuatore del programma operativo FESR 2007-2013 sull'attività 1.1.b;
- note n. 13044 di data 1.8.2012 e n. 14950 del 12.9.2012 con cui la Direzione centrale istruzione, università, ricerca e famiglia, associazionismo e cooperazione comunica le esigenze finanziarie per il III e IV trimestre 2012 per progetti a valere sull'asse attività 1.1.b - fondi PAR;
- verbale di verifica di cassa del fondo POR FESR 2007-2013 datato 17.10.2012;
- riepiloghi della situazione finanziaria e di cassa del fondo POR FESR 2007-2013;
- decr. n. 2042 del 19.10.2012 di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore del fondo POR FESR 2007-2013 dell'importo di € 831.475,35, a residui 2011, al fine di dotare lo stesso delle necessarie disponibilità finanziarie rappresentate della Direzione centrale istruzione, università, ricerca e famiglia, associazionismo e cooperazione per progetti a valere sull'asse attività 1.1.b - fondi PAR.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Capitolo 323 (u.bi. 1.6.2.1040) fondo POR FESR 2007-2013 – protezione civile della Regione – attività 2.1.C.2 – programma aggiuntivo regionale (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Si tratta dei trasferimenti alla gestione fuori bilancio relativa all'obiettivo competitività – PAR protezione civile. Il capitolo è stato istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1611 del 9 agosto 2012 con lo stanziamento di euro 4.486.095,30, in corrispondenza del prelevamento della stessa somma dal fondo per il finanziamento e l'adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario di parte capitale (capitolo 9600). L'intero importo stanziato è stato impegnato e pagato.

Sono stati sottoposti a controllo il decreto d'impegno e il mandato di pagamento emesso in conto competenza.

Decreto n. 1665 del 22.8.2012 di impegno di spesa di € 4.486.095,30 a favore della gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 per il finanziamento del Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) afferente la Protezione civile regionale, quale soggetto attuatore del programma operativo FESR 2007-2013 per l'attività 2.1.c.2 "Sicurezza aree a rischio l.reg. n. 64/1986" di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali) e di bilancio 2.03.02

E' stata esaminata la seguente documentazione:

– delib. n. 1098 del 15.6.2012, di individuazione per l’anno 2012 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, con cui, tra l’altro, sono state destinate le risorse per la costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario. Nell’allegato 3 alla delibera è ricompresa la quota di € 4.486.095,30 da destinare all’attività 2.1.c.2 “Sicurezza aree a rischio l.reg. n. 64/1986”, dell’obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013, di competenza della Protezione civile, per il progetto “Intervento urgente di protezione civile a salvaguardia dei centri abitati tramite adeguamento della rete scolo in destra del torrente Torre e realizzazione delle opere di difesa e sistemazione idraulica” di cui alla delibera di Giunta regionale n. 2405 del 12.12.2011. La delibera autorizza altresì l’Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione a iscrivere nel bilancio regionale con propri decreti gli stanziamenti relativi ai programmi, secondo i piani finanziari progressivamente approvati dalla Commissione europea. L’esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa.

Mandato n. 1/C € 4.486.095,30 di trasferimento fondi PAR alla gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013 per progetti sull’attività 2.1.c.2 della Protezione civile - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 10835 del 4.9.2012 con cui la Protezione civile della Regione comunica le esigenze finanziarie per il IV trimestre 2012 per progetti a valere sull’asse attività 2.1.c - fondi PAR;
- verbale di verifica di cassa del fondo POR FESR 2007-2013 datato 17.10.2012;
- riepiloghi della situazione finanziaria e di cassa del fondo POR FESR 2007-2013;
- decr. n. 2039 del 18.10.2012 di liquidazione e autorizzazione al pagamento a favore del fondo POR FESR 2007-2013 dell’importo di € 4.486.095,30 al fine di dotare lo stesso delle necessarie disponibilità finanziarie rappresentate della Protezione civile regionale per progetti a valere sull’asse attività 2.1.c - fondi PAR.

L’esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Capitolo 324 (u.bi. 1.6.2.1040) fondo POR FESR 2007-2013 – politiche della montagna attività 4.2.A – programma aggiuntivo regionale (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Si tratta dei trasferimenti alla gestione fuori bilancio – politiche della montagna - PAR. Il capitolo viene istituito con decreto dell’Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all’accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi. Lo stanziamento definitivo in conto competenza si attesta a euro 755.003,43 a seguito del decreto dell’Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione, ambiente, energia e politiche per la montagna n. 1611 del 9 agosto 2012, in corrispondenza del prelevamento della stessa somma dal fondo per il finanziamento e l’adeguamento di programmi e progetti ammessi o ammissibili a finanziamento comunitario di parte capitale (capitolo 9600).

L’intero importo stanziato è stato impegnato, ma non pagato. Non sono stati effettuati pagamenti neppure sui residui passivi, pari a euro 2.899.882,95, risalenti agli esercizi 2009 e 2010, che pertanto vengono mantenuti. È stato sottoposto a controllo il decreto d’impegno adottato nel 2012.

Decreto n. 1666 del 23.8.2012 di impegno di spesa di € 755.003,43 a favore della gestione fuori bilancio POR FESR 2007-2013 per il finanziamento del Programma Aggiuntivo Regionale (PAR) afferente la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, quale soggetto attuatore del programma operativo FESR 2007-2013 per l'attività 4.2.a "Valorizzazione dell'albergo diffuso" di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario - cod. SIOPE 2323 (trasferimenti in conto capitale a imprese private escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali) e di bilancio 2.03.02

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- delib. n. 1098 del 15.6.2012, di individuazione per l'anno 2012 delle quote di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, con cui, tra l'altro, sono state destinate le risorse per la costituzione di un parco-progetti ammissibile a finanziamento comunitario. Nell'allegato 3 alla delibera è ricompresa la quota di € 2.000.000,00 da destinare all'attività 4.2.a "Valorizzazione e fruizione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente", linea di intervento 1 "Valorizzazione dell'albergo diffuso", dell'obiettivo competitività regionale e occupazione FESR 2007-2013, di competenza della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, per il bando relativo all'assegnazione di contributi per il consolidamento degli alberghi diffusi già esistenti, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1707 del 23.9.2011. La delibera autorizza altresì l'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione a iscrivere nel bilancio regionale con propri decreti gli stanziamenti relativi ai programmi, secondo i piani finanziari progressivamente approvati dalla Commissione europea;
- decr. n. 1611 del 9.8.2012 dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione con cui, tra l'altro, è iscritto lo stanziamento di € 755.003,43 sul cap. 324, dello stato di previsione del bilancio 2012-2014, anno 2012, a seguito della nota n. 25867 del 30.7.2012 con la quale la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna ha richiesto l'iscrizione a capitolo operativo della sola quota di € 755.003,43 sui complessivi € 2.000.000,00 assegnati.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita e la corretta imputazione della spesa.

Capitolo 325 (u.bi. 1.6.2.1040) conferimento al fondo POR FESR 2007-2013 scorrimento graduatoria 1.1.A)2 settore industria - fondi regionali (Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione - Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali)

Con l'articolo 2, comma 127, della legge regionale n. 11 di data 11 agosto 2011 (legge di assestamento 2011), il legislatore regionale, con riferimento ai progetti di alto e medio livello presentati sull'asse 1 del POR FESR 2007-2013 "Innovazione, ricerca, trasferimento tecnologico e imprenditorialità" - attività 1.1.a.2 incentivazione alla ricerca industriale, sviluppo e innovazione delle imprese", risultati non finanziabili per carenza di risorse ovvero ammessi a finanziamento e non parzialmente o integralmente finanziati per la quota di contributo relativa ai programmi di industrializzazione, ma potenzialmente ammissibili a finanziamento entro il periodo di programmazione, ha autorizzato, mediante scorrimento della graduatoria, il relativo finanziamento con fondi regionali.

Ciò al dichiarato scopo di finanziare i progetti di ricerca e sviluppo maggiormente innovati e utilmente collocati nella graduatoria nonché di garantire un adeguato parco progetti a favore della programmazione comunitaria. Il legislatore ha pertanto autorizzato la conseguente spesa nel limite massimo di 2 milioni di euro, per l'anno 2011, a carico del capitolo 325, istituito con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e

programmazione 12 gennaio 2012, n. 37, in relazione all'accertamento, a carico dello stesso, di residui passivi.

Il capitolo infatti riporta nel 2012 soltanto residui passivi per euro 1.148.341,99 provenienti dall'esercizio 2011. Non essendo state effettuate operazioni, i residui passivi vengono interamente conservati.

Esiti dell'esame del rendiconto della gestione e degli esiti del controllo interno di ragioneria

Con nota del 2 aprile 2013 la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha trasmesso a questa Sezione il rendiconto 2012 della gestione fuori bilancio "Fondo POR FESR 2007-2013", corredato della relazione del soggetto gestore e degli esiti del controllo interno di ragioneria. Risulta opportuno richiamare preliminarmente la normativa di riferimento in materia di rendicontazione e controllo sulle gestioni fuori bilancio.

L'articolo 9 della legge n. 1041/1971 stabilisce che le gestioni fuori bilancio sono tenute a presentare annualmente un rendiconto o bilancio consuntivo ai fini del controllo da parte della competente Ragioneria e della Corte dei conti.

Una disciplina di dettaglio è poi definita dal decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689, "Regolamento per la rendicontazione e il controllo delle gestioni fuori bilancio autorizzate da leggi speciali, ai sensi dell'articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041", il quale all'articolo 4 prevede che gli organi gestori delle gestioni sono tenuti a trasmettere, entro il 31 marzo dell'anno successivo, alla competente Ragioneria centrale o Ufficio di ragioneria il bilancio consuntivo o rendiconto della gestione corredato da un'esauriente relazione. Quest'ultima deve illustrare l'andamento della stessa nel suo complesso, i movimenti finanziari più significativi, nonché le procedure adottate per l'acquisizione delle entrate e per l'erogazione delle spese.

Al successivo articolo 5 viene stabilito che la Ragioneria, una volta accertate l'esattezza dei dati, la legalità e regolarità delle entrate e delle spese nonché la proficuità di queste ultime in rapporto alle finalità perseguite dalla legge istitutiva della gestione, apponga il proprio visto e trasmetta alla Corte dei conti il documento, corredato dalla relazione dell'organo gestore e da una nota illustrativa contenente le proprie considerazioni in ordine al controllo eseguito e agli accertamenti diretti eventualmente effettuati.

La normativa in materia di rendicontazione delle gestioni fuori bilancio è infine completata dalla disciplina regionale dettata dal decreto del Presidente della Regione 30 gennaio 2008, n. 26, che reca indicazioni per l'articolazione del bilancio consuntivo finanziario e del rendiconto finanziario, nonché per l'invio dei dati identificativi dei soggetti debitori e dei destinatari della spesa delle gestioni fuori bilancio.

Il Servizio risorse finanziarie in qualità di soggetto pagatore del POR FESR 2007-2013 e, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Presidente della Regione 13 settembre 2008, n.

238, soggetto gestore del fondo ha provveduto a trasmettere, ai fini del controllo, il rendiconto 2012 della gestione fuori bilancio, corredato della prevista relazione illustrativa, al Servizio distaccato di ragioneria della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione in data 5 febbraio 2013 e pertanto in largo anticipo rispetto alla scadenza stabilita dalla norma sopra citata.

Il rendiconto risulta essere stato redatto in conformità alle previsioni del decreto del Presidente della Regione 30 gennaio 2008, n. 26; tuttavia si rileva che lo stesso riporta codici gestionali non sempre appropriati alle operazioni sottostanti o ai soggetti destinatari dei pagamenti.

In particolare, si vuole porre in evidenza una criticità, peraltro segnalata anche dal Servizio distaccato di ragioneria nella propria nota al controllo, relativa all'utilizzo di codici gestionali afferenti i trasferimenti in conto capitale (codici 2249, 2323, 2324): tali codici sono risultati assegnati anche a pagamenti relativi ad acquisto di beni e servizi.

Il soggetto pagatore ha motivato l'utilizzo di tali codici, da parte delle strutture attuatrici, per pagamenti che non concernevano contributi diretti, adducendo a giustificazione la "coerenza con la codifica di bilancio regionale attribuita ai capitoli di spesa di trasferimento al fondo (capitoli 222, 322, 323, 324 e 325)". Sul tema si osserva che, benché l'attribuzione dei codici SIOPE da parte delle gestioni fuori bilancio risponda "a finalità esclusivamente statistiche", come riportato nella nota n. 26455 del 30 novembre 2011 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, non di meno, proprio a tali fini, l'attribuzione dei codici da parte delle Direzioni attuatrici dovrebbe avvenire sulla base dell'effettivo oggetto di spesa, uniformando la codifica alle istruzioni del "Glossario dei codici gestionali"; pertanto i codici afferenti a trasferimenti andrebbero propriamente applicati esclusivamente a fronte di risorse finanziarie erogate, e non a fronte di controprestazioni. Per quanto riguarda la relazione illustrativa si rileva che il soggetto gestore ha allegato alla stessa un'ampia serie di documenti, che ha consentito al Servizio distaccato di ragioneria di indicare, nella propria nota illustrativa in ordine al controllo eseguito, un'informativa analitica ed esauriente in ordine ai movimenti finanziari più significativi della gestione fuori bilancio, all'acquisizione delle entrate e alle procedure di erogazione delle spese, informativa in realtà propria della relazione del soggetto gestore del fondo.

La nota illustrativa del Servizio distaccato di ragioneria, come prescritto dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1977, n. 689, ha dato atto dell'esattezza dei dati (salvi i rilievi in tema di codici gestionali), nonché della legalità e regolarità delle entrate e delle spese della gestione fuori bilancio, anche richiamandosi all'audit svolto dal Servizio controllo comunitario nella sua qualità di Autorità di audit del POR FESR. In ordine alla proficuità delle spese in rapporto alle finalità perseguite dalla legge

istitutiva della gestione, il Servizio rinvia invece le proprie considerazioni all'esame della relazione annuale dell'Autorità di gestione, da pubblicare entro il 30 giugno di ciascun anno e, pertanto, elemento di cui tener conto in sede di approvazione del rendiconto da parte dell'organo di vigilanza (Giunta regionale).

La nota illustrativa sul controllo eseguito dal Servizio distaccato di ragioneria espone inoltre valutazioni di efficienza ed efficacia. In merito al primo aspetto è stato calcolato un apposito indicatore, dato dal rapporto tra le uscite totali della gestione fuori bilancio e la somma tra la giacenza iniziale e le entrate pervenute nell'esercizio.

Il rapporto è risultato pari, con riferimento all'anno 2012, al 46%. Siffatto valore percentuale, frutto di un'operazione esclusivamente numerica e pertanto valutabile in quanto tale, sembra trovare la propria motivazione principalmente nella discrasia esistente tra le esigenze finanziarie espresse dalle Direzioni attuatrici e gli effettivi pagamenti che danno luogo all'accumulo di rilevanti saldi di cassa. Discrasie, pertanto, che andrebbero opportunamente ridimensionate mediante un'attenta attività previsionale da parte delle Direzioni attuatrici sulle proprie necessità finanziarie legate al POR FESR. Nel paragrafo afferente l'efficienza, il Servizio distaccato di ragioneria fa inoltre riferimento al raggiungimento da parte del POR FESR regionale, nell'anno 2012, dell'obiettivo relativo al target di spesa teso a scongiurare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie destinate al fondo. Anche con riferimento all'efficacia, la nota illustrativa al controllo rinvia il proprio giudizio al rapporto pubblicato dall'Autorità di gestione entro il 30 giugno e, successivamente, a quello che verrà effettuato ex post dalla Commissione europea, in collaborazione con lo Stato e l'Autorità di gestione medesima.

A questo proposito si conferma quanto la Sezione ha già avuto modo di segnalare¹⁵⁶ circa l'importanza delle valutazioni sulla proficuità e sull'efficacia della gestione alle quali l'organo di controllo non può far mancare il proprio contributo previsto dalla legge, anche in un contesto ampiamente disciplinato, qual è quello dell'utilizzo dei fondi comunitari.

¹⁵⁶ Si vedano pagg. 13-14 della relazione DAS 2011.

Il controllo interno della Regione Friuli Venezia Giulia nell'anno 2012

Il controllo strategico e di gestione (rinvio)

Nella dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2009, nell'ambito della quale era stato svolto uno specifico approfondimento sull'intero sistema dei controlli interni attivati dalla Regione, la Sezione era giunta alla conclusione che all'epoca l'Amministrazione regionale non disponesse di procedure e di strutture organizzative che, quantomeno a livello generale e sistematico, fossero interessate dallo svolgimento di attività riconducibili al controllo di gestione e al controllo strategico

Per tale motivo, in seno all'approfondimento sul funzionamento dei controlli interni e in ossequio alla programmazione dell'odierno controllo DAS, l'interesse istruttorio si era indirizzato con particolare enfasi verso le procedure tradizionalmente definite come "controllo di gestione" e "controllo strategico". A tale fine era stato richiesto all'Amministrazione regionale, con riferimento all'esercizio 2012 o, eventualmente, anche a un più ampio arco temporale successivo al 2009, di trasmettere gli atti organizzativi e conclusivi/valutativi di attività regionali riconducibili alle due suddette procedure di controllo interno, nonché l'indicazione delle iniziative assunte sulla base degli esiti di tali procedure.

A seguito di tale richiesta, l'Amministrazione ha prodotto una nota¹⁵⁷ che da un lato rinviava a una precedente comunicazione del Segretariato generale, già soppesata ai fini della dichiarazione di affidabilità 2009¹⁵⁸, e dall'altro precisava che, a fronte della mancata assunzione di misure attuative di quanto previsto dall'articolo 6 della legge regionale del 2010 n. 16159 ai fini della valutazione della prestazione organizzativa e individuale del

¹⁵⁷ Nota n. 14343 di data 11.6.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

¹⁵⁸ Si tratta della nota n. 5785 del 17.5.2010.

¹⁵⁹ Pare opportuno riportare il testo dei primi tre commi dell'art. 6 della l.reg. n. 16/2010 rubricato "Valutazione della prestazione".

Il primo comma prevede che "Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della Regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio".

Il secondo comma stabilisce che "Per le finalità di cui al c. 1 le Amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti:

- a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;
- c) sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica Amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni operate da ciascuna pubblica Amministrazione

personale, in data 4 aprile 2013 (e cioè alla vigilia dell'epilogo della legislatura) gli uffici competenti avevano portato all'attenzione della Giunta regionale uscente l'ipotesi di un programma di lavoro finalizzato all'applicazione della normativa suddetta.

Nella sostanza, dalla risposta dell'Amministrazione si deve dedurre che, rispetto al 2009, la situazione non si è modificata e che presso la Regione non sono attive forme di controllo riconducibili alle tipologie del controllo di gestione e del controllo strategico.

L'importanza di questa conclusione rende opportuna una sua trattazione nell'ambito della disamina che verrà svolta ai fini della parificazione del rendiconto 2012, in ordine al ruolo che compete alla Regione, ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte del "sistema regionale integrato". Questo tema presenta infatti aspetti di stretta contiguità con quello, ora in esame, del controllo strategico e di gestione. Si rinvia pertanto alla relazione elaborata ai fini della parificazione del rendiconto e più precisamente al capitolo intitolato "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia".

Il controllo interno di ragioneria

Il controllo interno di ragioneria, disciplinato dai capi VII e VII bis della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità 8 agosto 2007 n. 21, si articola in un controllo preventivo e in un controllo consuntivo finalizzati a verificare la regolarità contabile e la legalità della spesa e degli atti.

Le logiche che presiedono alla dichiarazione di affidabilità attribuiscono grande rilevanza all'esercizio del controllo interno di ragioneria, il cui corretto funzionamento costituisce, in generale, specifico oggetto di verifica da parte della Sezione (articolo 3, comma 4, della legge n. 20/1994, richiamato dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 125/2003). Per tale motivo il referto propedeutico alla dichiarazione di affidabilità opera ogni anno una ricognizione del contenuto e degli esiti del controllo interno finalizzato al riscontro della regolarità e della legalità degli atti, al fine di trarre, per quanto possibile, elementi utili per valutarne la qualità e l'efficacia.

I contenuti del controllo interno di ragioneria sono desunti da una relazione che la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione presenta ogni anno in esito a una richiesta istruttoria della Sezione e dalle periodiche acquisizioni che la Sezione opera in

sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini.

Il terzo comma prevede che "Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'Amministrazione o dell'ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili."

corso d'anno relativamente ai rilievi che i competenti uffici regionali del controllo interno muovono alle varie Direzioni regionali.

Il controllo interno preventivo di ragioneria

Nell'anno 2012 il controllo interno preventivo di ragioneria è stato esercitato, come per gli anni precedenti, ai sensi e con le modalità di cui al capo VII - articoli da 53 a 59 bis - della legge regionale n. 21/2007, sulle proposte di deliberazione giuntales concernenti atti di programmazione della spesa dell'Amministrazione regionale, accordi di programma e regolamenti, nonché sugli atti amministrativi di impegno di spesa e di liquidazione e sui titoli di spesa.

Al fine di conseguire la razionalizzazione e riorganizzazione delle strutture regionali, l'Amministrazione regionale aveva stabilito, con la deliberazione della Giunta regionale n. 1860 del 24 settembre 2010, una nuova "Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli enti regionali". Nel corso dell'anno 2012, l'articolazione delle strutture organizzative ha subito alcune modifiche, approvate con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1801, n. 1956 e n. 2137 (riguardanti la soppressione o l'introduzione di Servizi delle Direzioni centrali).

Nell'anno 2012, l'attività di controllo interno preventivo di ragioneria è stata svolta, nell'ambito della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, da:

- Servizio centrale di ragioneria, che, ai sensi dell'articolo 18, lett. a), "provvede a esercitare il controllo interno di ragioneria dei provvedimenti di spesa e degli altri provvedimenti soggetti al controllo";
- Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale, che, ai sensi dell'articolo 14, lett. h), della delibera n. 1860/2010, "provvede a esercitare il controllo interno di ragioneria sui provvedimenti relativi al personale in servizio e in quiescenza, nonché sui provvedimenti relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di lavoro autonomo occasionale, agli incarichi di studio, ricerca o consulenza";
- Servizio distaccato di ragioneria, che, con riferimento alle Direzioni centrali e ai Servizi aventi sede nella provincia di Udine e nella provincia di Pordenone, ai sensi dell'articolo 19, lett. c), "provvede a esercitare il controllo interno preventivo di ragioneria dei provvedimenti di spesa e degli altri provvedimenti soggetti al controllo" e, ai sensi dell'articolo 19, lett. d), "provvede a esercitare il controllo interno preventivo di ragioneria sui provvedimenti relativi ai contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di lavoro autonomo occasionale, agli incarichi di studio, ricerca o consulenza".

Il controllo interno di ragioneria, esercitato dai Servizi di controllo aventi sede a Trieste e dal Servizio distaccato di ragioneria avente sede a Udine, ha conseguito, nell'anno 2012, i risultati complessivi esposti nelle tabelle seguenti¹⁶⁰, nelle quali sono stati riportati anche i

¹⁶⁰ Le tabelle contengono i dati riassuntivi elaborati sulle risultanze della relazione avente a oggetto: "Analisi della dimensione quantitativa del controllo interno preventivo e consuntivo di ragioneria nel 2012", inviata alla

corrispondenti dati dell'anno 2010 e dell'anno 2011, al fine di consentire il confronto delle risultanze.

Nell'ambito del controllo interno preventivo sulle proposte di deliberazione giuntale, effettuato dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ai sensi dell'articolo 53, comma 1, della legge regionale n. 21/2004, nell'anno 2012, come nell'anno precedente, si sono riscontrate l'utilità e l'efficacia di una prima verifica che gli uffici di controllo hanno effettuato sugli atti diramati, per conoscenza, ai sensi della circolare della Presidenza della Giunta, Segreteria generale, n. 4 del 3 maggio 2001. In tale contesto, sono state evidenziate, in una preliminare via collaborativa e informale, osservazioni al Segretariato generale o alla Direzione proponente. La verifica, effettuata in via informale e collaborativa, non vincola e non sostituisce l'esame che viene comunque esercitato, ai sensi della normativa vigente, sulle proposte di deliberazione.

Inoltre, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha anche attivato canali di comunicazione informali per acquisire elementi informativi e chiarimenti utili all'esame della proposta di deliberazione, al fine di rispettare il termine per il controllo di quindici giorni previsto dall'articolo 57 della legge regionale n. 21/2007.

La tabella che segue espone la quantità e gli esiti del controllo preventivo esercitato nel triennio sulle proposte di deliberazioni giuntali.

Controllo interno preventivo di ragioneria sulle proposte di deliberazioni giuntali, anni 2010-2012

anno	totale proposte di delibera pervenute a controllo	proposte di delibera attestate		proposte di delibera non attestate			
		totale n.	percentuale sul totale	osservazioni sostanziali	non soggette a controllo	totale n.	percentuale sul totale
2010	170	126	74,11%	23	21	44	25,89%
2011	234	174	74,36%	46	14	60	25,64%
2012	163	124	76,07%	36	3	39	23,93%

Fonte: elaborazione della Sezione su dati della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione

I dati suesposti indicano una diminuzione nell'attività rispetto all'anno precedente (163 deliberazioni rispetto alle 234 deliberazioni pervenute a controllo nel 2011), mentre si consolida al 76,07% sul totale la percentuale delle proposte che vengono attestate. L'incertezza delle Direzioni operative nell'individuazione della tipologia di atti da sottoporre al controllo, espressa dalle risultanze della terz'ultima colonna della tabella, risulta in calo costante nel triennio considerato, con un netto miglioramento nel 2012, anno nel quale solamente 3 proposte di deliberazione non sono state attestate per tale motivazione.

Il controllo di ragioneria sugli atti amministrativi, effettuato ai sensi dell'articolo 53, comma 2, della legge regionale n. 21/2004, ha dato, per l'anno 2012, gli esiti esposti nella seguente tabella, dove risultano indicati anche i corrispondenti dati degli anni 2010 e 2011.

Sezione di controllo dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione con nota n. 7400/P del 21.3.2013.

Controllo interno preventivo di ragioneria sugli atti amministrativi, anni 2010-2012

anno	decreti solo impegno	decreti solo disimpegno	decreti impegno e liquidazione	decreti disimpegno e liquidazione	totale decreti registrati	visti semplici registrati	decreti sola liquidazione controllati	totale complessivo
2010	3.061	902	5.545	791	10.329	2.878	7.132	20.339
2011	1.613	979	5.074	739	8.405	2.139	7.364	17.908
2012	4.773	1.137	6.342	919	13.171	1.591	7.894	22.656

Fonte: elaborazione della Sezione su dati della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione

Dal confronto dei dati dell'anno 2012 con quelli dell'anno precedente, si notano alcune variazioni significative. Di tutta evidenza è l'incremento complessivo degli atti sottoposti a controllo nel 2012 rispetto a quelli dell'esercizio precedente. In particolare, emerge un notevole aumento dei decreti di solo impegno registrati dagli uffici di ragioneria (+ 3.160), che, insieme all'aumento dei decreti di impegno e liquidazione (+ 1.268) e di tutti gli altri atti considerati, a eccezione dei visti semplici registrati, ha contribuito a determinare il considerevole aumento complessivo dei provvedimenti sottoposti al vaglio della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, che passano dai 17.908 atti dell'anno 2011 ai 22.656 dell'anno 2012 (con un aumento in termini assoluti pari a + 4.748, in termini percentuali + 26,51%). Il numero degli atti amministrativi controllati nell'anno 2012 è superiore anche al totale degli atti controllati nell'anno 2010 (20.339).

Ai fini del controllo interno preventivo sugli atti di spesa (decreti di solo impegno, decreti di solo disimpegno, decreti di impegno con contestuale liquidazione, visti semplici, decreti di sola liquidazione), la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha privilegiato, anche nel 2012, modalità di comunicazione informali, al fine di evitare la restituzione formale degli atti e la conseguente dilazione dei tempi di conclusione del procedimento amministrativo. Le richieste di chiarimento informali, infatti, non comportano l'interruzione o la sospensione del termine di trenta giorni stabilito dall'articolo 58 della legge regionale n. 21/2007 per il controllo. Gli uffici di ragioneria hanno comunicato le osservazioni alle Direzioni interessate attraverso tre canali informali: 1) riunione di servizio con i soggetti responsabili del procedimento o dell'istruttoria dell'atto (con approfondimento delle questioni controverse), 2) messaggio di posta elettronica (per chiedere chiarimenti o documentazione mancante) e 3) comunicazione telefonica (con richiesta di documenti integrativi o di chiarimenti).

Nell'ambito delle comunicazioni informali, l'utilizzo del messaggio di posta elettronica è stato privilegiato per la sua maggiore funzionalità rispetto alle esigenze del controllo. Infatti, consente di documentare la data della richiesta e di monitorare agevolmente lo stato della pratica. A seguito delle comunicazioni informali delle osservazioni, si sono verificate tre situazioni: nella prima l'Amministrazione ha provveduto a un sollecito adeguamento, entro la scadenza del termine di trenta giorni stabilito per il controllo e, pertanto, l'atto è stato ammesso al visto o alla registrazione; nella seconda, l'Amministrazione non ha fornito risposta oppure la risposta è stata insoddisfacente, determinando la restituzione dell'atto

con osservazione formale; nella terza, l'Amministrazione, condividendo le osservazioni formulate, ha richiesto il ritiro dell'atto dal controllo per consentire la rivalutazione del provvedimento.

L'efficacia delle comunicazioni informali delle osservazioni può essere verificata nella rilevante attività di autocorrezione svolta dagli uffici operativi che, nell'anno 2012, hanno provveduto al ritiro dal controllo di 318 decreti (nell'anno 2010 erano stati ritirati 206 decreti, mentre nell'anno 2011 i decreti ritirati erano stati 278).

Come meglio si illustrerà qui di seguito, i Servizi preposti al controllo hanno formulato, nell'anno 2012, 133 osservazioni formali, su un totale di 167 decreti oggetto di rilievo¹⁶¹. La restituzione formale dell'atto all'ufficio emittente determina, generalmente, l'allungamento dell'iter amministrativo, in quanto non è normativamente fissato un termine per la risposta dell'Amministrazione alle osservazioni formulate dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e il successivo reinoltro al controllo interno del provvedimento.

La sintesi dell'andamento complessivo dei rilievi dell'anno 2012 è rappresentata nella tabella di seguito esposta, dove sono stati riportati in maniera riassuntiva gli esiti dell'esercizio 2012. Le risultanze della tabella consentono una valutazione complessiva sull'incidenza del controllo interno formalmente esercitato dagli uffici di ragioneria.

E' opportuno premettere che l'iter procedurale dei rilievi prevede a) la restituzione della pratica all'Ufficio emittente (Amministrazione operativa), cui è connessa l'interruzione del termine per il controllo interno, b) la risposta dell'Amministrazione operativa, i cui tempi non sono fissati dalla normativa e che, a volte, risultano molto lunghi, c) il nuovo esame da parte dell'ufficio di ragioneria.

Deve anche essere precisato che le informazioni acquisite dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione non garantiscono complete evidenze degli effettivi esiti dei rilievi privi di riscontro formale. A seguito di richiesta di chiarimenti di questa Sezione di controllo, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, presso la quale sono incardinati i Servizi di controllo interno, ha precisato, con nota n. 14052 del 6 giugno 2013, che il mancato riscontro formale ai rilievi di ragioneria da parte dell'Amministrazione può essere ascritto 1) al definitivo annullamento dell'atto, 2) alla mancata conclusione dell'istruttoria successiva al rilievo, oppure 3) all'adozione, a seguito dell'annullamento del decreto oggetto del rilievo, di un nuovo atto che, accogliendo le osservazioni di ragioneria, si sostanzia in una risposta (implicita) per comportamento concludente all'osservazione formulata. Nella nota sopra indicata, la Direzione centrale competente ha, anche, fornito informazioni riguardanti i 25 rilievi di ragioneria che risultavano "pendenti" a fine esercizio 2012. A seguito delle osservazioni dell'organo di controllo interno, nella maggior parte dei casi l'Amministrazione operativa ha annullato gli

¹⁶¹ Dato comunicato con la nota n. 7400/P del 21.3.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

atti in modo definitivo, mentre, per alcune fattispecie, i provvedimenti sono stati sostituiti da nuovi atti che recepiscono i rilievi.

Direzioni centrali Amministrazione regionale	Rilievi a vuoto	A*	B*	C*		Totale
	2012	2012	2012	2012		2012
	n°	n°	n°	n°	Servizio regionale	n°
Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna	1	0	0	0		1
Direzione centrale attività produttive	1	3	1	0		5
Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	12	12	3	1	Servizio corregionali all'estero	28
Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali, coordinamento riforme	2	1	1	0		4
Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici.	0	13	3	2	1 Servizio mobilità 1 Servizio edilizia	18
Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione	7	0	0	0		7
Direzione centrale lavoro, formazione, commercio, pari opportunità	0	15	1	0		16
Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali	24	11	6	5	2 Direttore centrale 2 Servizio gestione forestale 1 Servizio corpo forestale	46
Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	2	4	0	2	2 Area di intervento servizi sociali	8
totale	49	59	15	10		133

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto

* B = il rilievo non ha comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto che è stato comunque registrato

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 (ex art. 40, c. 5, l.reg. n. 7/1999)

Gli uffici della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, nell'anno 2012, hanno dunque formalizzato complessivamente 133 rilievi nei confronti delle strutture amministrative regionali indicate nella tabella. Si sottolinea, innanzitutto, che tutte le Direzioni centrali, tranne la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e la Presidenza della Regione, sono state interessate da rilievi. La Direzione maggiormente interessata dai rilievi (46) è la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, seguita (28 rilievi) dalla Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. Il dato ha un valore meramente statistico, perché ulteriori significati potrebbero derivare solo da più approfondite analisi che tenessero conto del numero degli atti emanati da ciascuna Direzione e soprattutto dell'oggetto delle osservazioni mosse dagli uffici del controllo interno.

Sul merito dei rilievi formalizzati dagli uffici di controllo interno nell'anno 2012 si possono brevemente svolgere le seguenti osservazioni su alcuni temi che paiono di maggiore interesse. Al riguardo si rileva che 6 dei 16 rilievi mossi nei confronti di provvedimenti emessi dalla Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari

opportunità riguardavano la concessione e/o liquidazione di contributi per la creazione di centri commerciali naturali. Tali osservazioni vertevano sulla rideterminazione della spesa ammessa a contributo, senza che fosse mantenuta la parametrizzazione tra spesa ammessa e contributo concesso. Si evidenziava, in particolare, che con il precedente decreto di prenotazione fondi e riparto dei contributi, ove a causa delle limitate disponibilità delle risorse le percentuali di contributo erano state inferiori a quelle massime indicate nel regolamento attuativo, si autorizzavano i soggetti beneficiari, in sede di concessione definitiva, a chiedere la conferma del finanziamento assegnato anche a fronte di una minore spesa sostenuta, ferma restando l'attuazione delle azioni di marketing territoriale oggetto del contributo. L'ufficio di ragioneria, in merito, faceva presente che la rideterminazione della spesa ammessa contrasta con il principio, più volte ribadito dalla Corte dei conti, che solo l'accertata realizzazione di tutta l'attività programmata consente di affermare realizzato l'interesse pubblico alla contribuzione. Diversamente si legittimerebbe il "gonfiamento" dei preventivi presentati dai beneficiari, al fine di vedersi riconosciuto un maggiore finanziamento. L'Amministrazione, pur non concordando con le osservazioni di ragioneria, ha ritenuto di integrare i provvedimenti con una motivazione relativa alle scelte discrezionali operate.

Sono, inoltre, numerosi i rilievi formulati dagli uffici di ragioneria che citano i principi espressi dalla Sezione in sede di certificazione DAS degli anni precedenti e riguardano la carenza di motivazione e di trasparenza nella determinazione della spesa ammessa a contributo, l'erogazione anticipata degli incentivi, i principi relativi alla qualità della spesa e la necessità di predisporre regolamenti ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale n. 7/2000, la "straordinarietà" dei contributi, nonché la necessità di valutare, nel caso di contributi ricorrenti ad associazioni, l'utilizzo degli incentivi erogati nell'anno precedente. Ciò forse rappresenta un segno che i principi affermati dalla Sezione nell'ambito della dichiarazione di affidabilità non sono fisiologicamente recepiti dall'azione delle varie Direzioni, le quali anche sottovalutano le interferenze tra la loro azione contraria a un principio affermato in sede di dichiarazione di affidabilità e la responsabilità amministrativa che certamente ne deriverebbe, in presenza di presupposti sostanziali di danno erariale.

Allargando il riscontro all'ultimo triennio, si rileva che il numero totale dei rilievi di ragioneria (133 nel 2012) è diminuito, rispetto alle risultanze dell'anno 2011, nel quale la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione aveva effettuato 178 rilievi. Ha subito un'inversione di tendenza l'incremento numerico dei rilievi a vuoto segnalato l'anno precedente, in quanto nel 2012 sono state formalizzate 49 osservazioni a vuoto, mentre nel 2011 tali rilievi erano stati 77. I dati relativi all'esito dei rilievi dell'anno 2010 e 2011 non sono definitivi, in quanto risultano ancora "pendenti" 28 rilievi di ragioneria formulati nell'anno 2010 e 14 rilievi effettuati nell'anno 2011.

Le risultanze complessive, riferite al triennio 2010-2012 (con i dati aggiornati a seguito dell'invio, da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, delle

risposte dell'Amministrazione a rilievi degli anni precedenti) sono riportate nella seguente tabella:

Esito dei rilievi di Ragioneria anno 2010, anno 2011 e anno 2012 (esclusi rilievi pendenti)

Rilievi a vuoto			A*			B*			C*			
anno	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
n°	42	77	49	45	49	59	24	23	15	22	15	10

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto

* B = il rilievo non ha comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto che è stato comunque registrato

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 (ex art. 40, c. 5, l.reg. n. 7/1999)

L'Amministrazione attiva, ovvero le varie Direzioni interessate al controllo, ha aderito alle osservazioni formulate (rilievi della colonna A della tabella riassuntiva), a seguito di 45 rilievi nel 2010 (27,95% dei rilievi del 2010), 49 rilievi nel 2011 (27,53% dei rilievi 2011) e 34 nel 2012 (25,56% dei rilievi del 2012). In diminuzione (15 rispetto ai 23 dell'anno precedente) è il numero dei rilievi che non hanno comportato modifiche dell'originario contenuto dell'atto (rilievi della colonna B della tabella riassuntiva); nel 2012, per 5 di essi, l'Amministrazione ha provveduto a completare la documentazione allegata come richiesto dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

Le richieste di registrazione ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 21/2007 sono state 10, in calo rispetto all'anno precedente, nel quale le richieste effettuate erano state 15 (colonna C della tabella riassuntiva). Come si esplicherà meglio nel paragrafo specificamente dedicato alle registrazioni ai sensi di questa norma, le richieste formalizzate nell'anno 2012 riguardano in prevalenza rilievi su atti della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (5 richieste), a conferma di quanto registrato anche nell'anno 2011, dove 11 richieste di registrazione su un totale di 15 erano state effettuate dalla Direzione centrale risorse rurali.

Rispetto ai dati complessivi riportati in tabella, al fine di trarre più utili indicazioni dagli esiti del controllo di ragioneria, pare opportuno focalizzare l'attenzione su quelli di cui alla colonna A, che esprime la situazione in cui il controllo ha comportato l'annullamento, il ritiro o comunque modifiche all'atto controllato (efficacia del controllo, nel senso di intercettazione di situazioni di illegittimità o irregolarità) e quelli afferenti la colonna C che riguardano i casi in cui gli atti sono stati registrati ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, della legge regionale n. 21/2007 e cioè nell'inosservanza delle indicazioni desumibili dai rilievi (effettività del controllo, nel senso dell'inidoneità del controllo a produrre effetti).

Incidenza del controllo interno preventivo di ragioneria sugli atti amministrativi, anni 2010-2012

anno	totale decreti registrati (T)	C*	percentuale (C/T)	totale decreti di impegno e liquidazione controllati (T2)	A*	percentuale (A/T2)
2010	10.329	22	0,21%	17.461	45	0,26%
2011	8.405	15	0,18%	15.769	49	0,31%
2012	13.171	10	0,07%	21.065	59	0,28%

* A = il rilievo ha comportato annullamento, ritiro e sostituzione, modifiche e/o integrazione dell'atto

* C = il rilievo non ha prodotto alcuna modifica del contenuto dell'atto, perché la Direzione emanante ne ha richiesto la registrazione sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n.21/2007

Per quanto concerne i provvedimenti oggetto di richiesta di registrazione da parte dell'Amministrazione attiva (colonna C), la tabella evidenzia chiaramente la riduzione negli anni del fenomeno, che, visti gli atti presi in considerazione, ha determinato un valore che si è ridotto dallo 0,21% del 2010 allo 0,07% del 2012.

Analogamente non si riscontra invece con riferimento alle risultanze di cui alla colonna A, che attestano sostanzialmente una stabilità dell'efficacia del controllo, che può essere anche intesa come stabilità del numero degli atti irregolari. I numeri sopra esposti dimostrano, comunque, la ridotta dimensione quantitativa del fenomeno.

Le risultanze sopra indicate, che evidenziano gli esiti del controllo interno su atti formalizzati nei rilievi di ragioneria, sono peraltro riduttive dei complessivi effetti prodotti dal controllo interno, dovendo essere intese alla luce della complessiva attività svolta dagli uffici, che, come in precedenza indicato, si avvalgono, molto opportunamente, anche di procedure informali, al fine di garantire speditezza all'azione amministrativa.

Ai fini del controllo preventivo sui titoli di spesa, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione nel 2012 ha svolto un'attività, i cui contenuti complessivi sono desumibili dalla seguente tabella, che opera anche un confronto con le analoghe risultanze dell'esercizio precedente.

Controllo interno preventivo di ragioneria sui titoli di spesa, anni 2010-2012

	mandati	ruoli di spesa fissa	ordini di accreditamento	totale titoli vistati
anno 2010	16.787	1.157	1.036	18.980
anno 2011	16.237	937	946	18.120
anno 2012	17.571	802	981	19.354

Fonte: elaborazione della Sezione su dati della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione

Come evidenziato con riferimento agli atti amministrativi, anche per i titoli di spesa si conferma un sensibile aumento complessivo nell'anno 2012, rispetto alle risultanze dell'anno precedente (+ 1.234). Tale aumento si sostanzia soprattutto nel settore dei mandati di pagamento (+ 1.334) e compensa ampiamente il calo dei ruoli di spesa fissa sottoposti a controllo (- 135).

Nell'anno 2012, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha, inoltre, emesso 14.757 ordini di pagamento tratti su ruoli di spesa fissa (in diminuzione rispetto all'anno 2011, nel quale erano stati emessi 16.539 ordini).

Dalle risultanze dei controlli effettuati dagli Uffici di ragioneria, si riscontra che nell'anno 2012 non sono stati registrati atti, né vistati titoli di spesa, ai sensi dell'articolo 59 bis della legge regionale n. 21/2004.

Il controllo consuntivo di ragioneria

Per quanto riguarda il controllo interno consuntivo, effettuato ai sensi del comma 3 dell'articolo 53 della legge regionale n. 21/2007, nell'anno 2012, l'attività di controllo è stata svolta dal Servizio distaccato di ragioneria, con sede a Udine¹⁶². L'ufficio di ragioneria ha sottoposto a controllo gli atti soggetti a norma di legge o di regolamento: nella sostanza, si tratta del controllo esercitato sui rendiconti dei funzionari delegati e sui rendiconti presentati dagli organi incaricati delle numerose gestioni fuori bilancio della Regione.

Secondo l'articolo 52 ter, comma 1, della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, il riscontro amministrativo e contabile sui rendiconti presentati dai funzionari delegati regionali va esercitato a campione, su un numero di rendiconti almeno pari, secondo il comma 3, al 30% di quelli per i quali i funzionari delegati hanno l'obbligo della presentazione alla scadenza dei termini previsti dal comma 2 dello stesso articolo.

Con decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2012, n. 63, è stato adottato il "Regolamento per l'esercizio del riscontro amministrativo contabile dei rendiconti presentati dai funzionari delegati, di cui all'articolo 52 ter della legge regionale n. 21/2007", che sostituisce il precedente regolamento n. 168 del 13 luglio 2010. Le innovazioni più evidenti rispetto al passato riguardano l'introduzione, fra i criteri di scelta del campione, anche dei rendiconti resi da funzionari delegati non assoggettati a campionamento negli ultimi due programmi di controllo semestrale, nonché dei rendiconti individuati in base al valore dell'importo accreditato o pagato nel semestre di riferimento. Viene altresì ampliata la documentazione da presentare con il rendiconto, che deve essere in originale, con l'introduzione delle copie dei decreti di impegno e apertura di credito relativi al rendiconto presentato.

L'articolo 43 di tale regolamento prevede che entro 45 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione dei rendiconti il Ragioniere generale rediga il programma di controllo semestrale con cui sono individuati i rendiconti da assoggettare al controllo, nel quale programma sono indicati sia i criteri di scelta nelle diverse ipotesi previste, sia i rendiconti da assoggettare a controllo, indicando per ciascuno di essi il funzionario delegato e il capitolo di spesa o l'ordine di accreditamento.

In base allo stesso articolo 43 inoltre il programma di controllo è adottato con decreto del Ragioniere generale, che viene trasmesso alla Sezione di controllo della Corte dei conti e ai funzionari delegati i cui rendiconti sono stati selezionati ai fini del controllo.

Per il programma di controllo relativo al primo semestre 2012 è stato emesso il decreto del Ragioniere generale n. 1890 del 27 settembre 2012, contenente, tra l'altro, l'indicazione dei criteri di scelta, le opzioni possibili relativamente all'utilizzazione di tali criteri e anche l'indicazione del numero dei rendiconti ricevuti alla scadenza dei termini di legge, che diviene il numero base per il campionamento dei rendiconti stessi da sottoporre

¹⁶² Il Servizio distaccato di ragioneria esprime anche pareri che si inseriscono nel procedimento del controllo, che, sulla base di specifiche disposizioni dell'ordinamento regionale, compete alla Giunta regionale sui bilanci degli enti regionali.

al controllo. Per il programma di controllo relativo al secondo semestre 2012 in data 28 marzo 2013 è stato emesso il decreto del Ragioniere generale n. 509, analogo al primo. In base ai campionamenti effettuati sono risultati da sottoporre al controllo 93 rendiconti per il primo semestre e 163 per il secondo semestre.

Deve essere sottolineata la caratteristica di elasticità della logica che regola l'adozione dei criteri di scelta dei rendiconti ai fini del campionamento per adattarli alle situazioni che di fatto si presentano al controllo. Infatti ove in sede di regolamento vengono stabiliti una serie di criteri con cui pervenire al campione del 30% stabilito dall'articolo 2, commi 2 e 3, del regolamento stesso (rispettando la proporzione tra rendiconti resi su capitoli di spese correnti, rendiconti resi su capitoli di spese d'investimento e rendiconti resi su capitoli di spesa per partite di giro), nei decreti attuativi con cui viene materialmente stabilito il programma tali criteri sono adottati a scelta e anche con la possibilità di modulare l'applicazione del singolo criterio. Così per il primo semestre dell'esercizio 2012 con il decreto n. 1890 citato vengono scelti i criteri così specificati:

c) rendiconti resi da funzionari delegati che nel semestre precedente a quello in esame hanno presentato la documentazione di cui all'articolo 4, comma 1, successivamente alle scadenze dei termini previsti dall'articolo 52, commi 1 e 2, della legge regionale n. 21/2007;

f) rendiconti che non rientrano tra quelli assoggettabili a controllo applicando i criteri di cui alle lettere precedenti, individuati in base a diversi criteri di scelta, esplicitati nel programma di controllo semestrale di cui all'articolo 3, che meglio permettano di evidenziare situazioni di criticità;

d) rendiconti resi da funzionari delegati non assoggettati a campionamento negli ultimi due programmi di controllo semestrale.

Vengono stabilite inoltre modalità e misure tali che i criteri sono applicati nell'ordine di priorità assegnato, il criterio sub lettera c) è applicato in misura del 100%, e i criteri sub lettere f) e d) sono applicati in via residuale nella misura necessaria al raggiungimento del numero totale dei rendiconti da sottoporre al controllo.

Per il secondo semestre dell'esercizio 2012 con il decreto n. 509 citato vengono stabiliti i soli criteri sub lettere f) e d), con modalità e misure per cui entrambi i criteri sono applicati nella misura del 100%, procedendo eventualmente all'individuazione dei rendiconti tramite campionamento, qualora il loro numero risultasse superiore al numero dei rendiconti da sottoporre al controllo.

I risultati dell'attività di controllo dell'anno 2012 si possono riassumere nei seguenti dati, che vengono raffrontati con le corrispondenti risultanze dei due anni precedenti e che tengono conto delle precisazioni presentate con mail del 26 giugno 2013 dal Servizio distaccato di ragioneria.

Controllo interno consuntivo di ragioneria su atti, anni 2010-2012

	rendiconti dei funzionari delegati			rendiconti di gestioni fuori bilancio		totale osservazioni controllo consuntivo
	rendiconti controllati	rendiconti non controllati	osservazioni formali	rendiconti controllati	osservazioni formali	
anno 2010	1.233	0	n.d.	36	n.d.	16
anno 2011	277	700	24	33	32	56
anno 2012	252	616	43	33	23	66

Fonte: elaborazione della Sezione su dati della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione

Confrontando i dati del 2012 con quelli dell'anno precedente, si nota una lieve diminuzione del numero dei rendiconti dei funzionari delegati oggetto di revisione (da 277 nel 2011 a 252 nel 2012), mentre rimane quasi invariato il numero dei rendiconti di gestioni fuori bilancio. La significativa diminuzione rispetto al 2010 (1233 rendiconti controllati) è ovviamente da ascrivere al mutato quadro normativo, sopra evidenziato, che ha introdotto il controllo a campione.

Nel 2012, sono state formulate 43 osservazioni, di cui 33 rilievi a vuoto, 2 rilievi dove il rendiconto è stato ammesso a discarico a seguito dei chiarimenti forniti dal funzionario delegato, 2 rilievi (di cui uno di replica, dove era stato assegnato un termine temporale per la trasmissione di documenti e per i quali non risulta l'esito) e 6 rilievi ancora privi di risposta. Il numero totale dei rilievi su rendiconti è aumentato dalle 24 osservazioni del 2011 alle 43 dell'anno 2012, anche se si conferma la prevalenza dei rilievi a vuoto (18 nel 2011 e 33 nel 2012).

Alcune questioni affrontate dall'organo di controllo sono degne di nota, perché presentano aspetti di interesse più ampio rispetto a quello finalizzato alla tutela della regolarità del singolo atto controllato. Tra queste, sul tema della responsabilità amministrativa del funzionario delegato, rientra l'attività dell'ufficio di ragioneria diretta a esplicitare che il pagamento delle sanzioni non può gravare sui fondi pubblici messi a disposizione del funzionario stesso. In quest'ottica, con due rilievi specifici è stato richiesto al funzionario di fornire la giustificazione del ritardo nei pagamenti, anche perché, in uno dei due casi, era stata liquidata una sanzione pecuniaria e interessi di mora. Da evidenziare è anche il rilievo a vuoto alla Presidenza della Regione con cui è stato osservato che i contratti oggetto di controllo erano stati stipulati di anno in anno con affidamenti diretti sulla base di un regolamento in realtà abrogato. Si invitava, pertanto, a valutare una diversa programmazione dell'attività contrattuale, sottolineando l'importanza della motivazione che deve accompagnare ogni affidamento diretto.

In alcuni casi i rilievi dell'ufficio sono stati orientati alla tutela dei principi di chiarezza e trasparenza dell'azione amministrativa, su cui ha sempre insistito anche il controllo DAS a mezzo delle numerose osservazioni svolte negli anni sul difetto o incompletezza delle motivazioni degli atti. L'ufficio di ragioneria in alcuni casi ha, inoltre, chiesto di esplicitare gli atti amministrativi che giustificano i pagamenti eseguiti, il dettaglio dei conteggi adottati e il percorso logico-giuridico che ha portato alla quantificazione di alcune indennità.

Molti rilievi a vuoto sono stati predisposti per raccomandare ai funzionari l'osservanza della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, l'obbligo di acquisire il DURC.

Con riferimento alle procedure di spesa, l'ufficio di ragioneria ha raccomandato una maggiore tempestività nella registrazione dei movimenti di cassa, di limitare i prelevamenti alle somme strettamente occorrenti per i pagamenti che non sia possibile disporre mediante assegni a favore dei creditori e, in merito all'emissione di buoni e successivo riversamento per mancato utilizzo di una somma consistente, di limitare i prelevamenti alle somme strettamente occorrenti, considerato che con il rendiconto suppletivo si possono liquidare solo spese riferibili all'esercizio scaduto e quindi già determinate nell'importo.

Le osservazioni dell'ufficio non si sono soffermate sul tema, peraltro di carattere esclusivamente formale, della intempestività nella presentazione del rendiconto, che, perlomeno per quanto indirettamente risulta a questa Sezione, si è intensificata nel corso del 2012.

Ai sensi dell'articolo 9, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, e dell'articolo 2 del regio decreto 26 ottobre 1933, n. 1454¹⁶³, applicabili in regione in virtù della norma di chiusura contenuta nell'articolo 73 della legge regionale di programmazione finanziaria e contabilità regionale secondo cui "Per quanto non previsto e in quanto compatibile con la presente legge, si applicano le disposizioni in materia di contabilità generale dello Stato", i funzionari delegati regionali hanno finora inviato a questa Sezione regionale di controllo i frontespizi dei loro rendiconti. Si tratta di un adempimento di scarsi effetti pratici, perché alla luce di quanto prevede il decreto legislativo n. 125/2003 afferente le funzioni di controllo intestate a questa Sezione, tutti i controlli di regolarità su atti di gestione posti in essere da organi regionali confluiscono dalla dichiarazione di affidabilità, che, in effetti, verifica anche la regolarità dei rendiconti dei funzionari delegati, se afferenti capitoli di spesa selezionati secondo le logiche che presiedono al controllo. Rimane ovviamente ferma la facoltà della Sezione di esercitare, in virtù delle ordinarie funzioni di controllo che le competono, un controllo sulla gestione operata dai singoli funzionari delegati, della cui esistenza ha completa conoscenza sulla base delle acquisizioni istruttorie che vengono annualmente operate ai fini della parificazione del rendiconto.

In questo contesto, l'unica minima utilità che riveste la trasmissione del frontespizio rimane quella della possibilità di una verifica della presentazione del rendiconto da parte di tutti i funzionari delegati attivi nell'esercizio e di un riscontro sulla tempestività di tale adempimento (a condizione che ci sia coincidenza di date tra la trasmissione del rendiconto all'ufficio del controllo regionale e del frontespizio a questa Sezione).

¹⁶³ L'originaria formulazione dell'articolo è stata sostituita dall'art. 33, della l. 5.8.1978, n. 468, la quale però è stata abrogata dalla lettera c) del c. 1 dell'art. 51, l. 31.12.2009, n. 196, a decorrere dal 1.1.2010, ai sensi di quanto disposto dal c. 6 dell'art. 52 della medesima l. n. 196 del 2009. Attualmente il procedimento di controllo sui rendiconti dei funzionari delegati titolari di contabilità ordinaria e speciale è disciplinato a livello statale dall'art. 14 del d.lgs. n. 123/2011. Il successivo art. 15 prevede che i funzionari delegati alla realizzazione di specifici interventi o progetti trasmettano la relazione annuale che debbono svolgere anche alla competente Sezione di controllo della Corte dei conti.

Ciò premesso, sono pervenuti i mod. 27/Rag (copia del frontespizio del rendiconto) presentati dai funzionari delegati regionali che hanno presentato i rendiconti dovuti alla scadenza dei semestri considerati per l'esercizio 2012. Diversamente da quanto evidenziato per l'esercizio 2011, in cui l'incidenza dei ritardi nella presentazione dei frontespizi dei rendiconti rispetto ai termini di legge è stata trascurabile, nel corso dell'esercizio 2012 i casi di ritardo nella presentazione dei frontespizi sono aumentati a qualche decina (sedici nel I semestre e cinquantatré nel II semestre), pur su una massa di diverse centinaia di rendiconti. I casi più evidenti fanno riferimento a frontespizi pervenuti in data 2 aprile 2013 e 20 aprile 2013 per il secondo semestre 2012, ovvero nel mese di marzo 2013, ove la scadenza del termine di legge è il 14 febbraio 2013 (quarantacinquesimo giorno successivo alla chiusura dell'esercizio finanziario - 31 dicembre 2012). Sono pervenuti complessivamente 311 frontespizi relativi a rendiconti del I semestre, e 541 frontespizi relativi a rendiconti del II semestre. Sono pervenuti inoltre trentasei frontespizi relativi a rendiconti suppletivi presentati oltre la chiusura dell'esercizio finanziario e la scadenza dei termini ordinari. Risultano attive 165 posizioni di funzionari delegati ordinari e 123 posizioni di funzionari delegati straordinari, Sindaci dei Comuni terremotati, tenendo presente che un funzionario delegato può operare in più posizioni, a seconda dei capitoli di bilancio cui afferiscono i fondi che riceve in gestione mediante aperture di credito.

Con riferimento al controllo interno esercitato nei confronti dei funzionari delegati, deve essere fatta menzione di un evento rilevato nel 2012 e i cui contenuti, penalmente rilevanti (funzionario delegato che si sarebbe appropriato negli anni di ingenti risorse finanziarie), non sono ancora definitivamente accertati. A tale proposito con nota del 17 gennaio 2013, la Sezione aveva chiesto di conoscere i motivi per i quali l'azione del funzionario delegato era sfuggita al controllo interno e soprattutto quali fossero le misure adottate per evitare che eventi analoghi potessero ripetersi nel futuro. Il doveroso riserbo connesso alla pendenza della fase iniziale del procedimento penale aveva all'epoca impedito all'Amministrazione di rispondere. Permane però intatto l'interesse della Sezione a ottenere una risposta ai quesiti inoltrati che attengono ad aspetti di grande importanza ai fini della dichiarazione di affidabilità.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 15901 del 26 giugno 2013, ha comunicato nel 2012 sono state effettuate verifiche ispettive nei confronti del funzionario delegato oggetto di indagine penale. I relativi verbali non sono stati trasmessi in quanto sussiste tuttora, in pendenza delle indagini, il vincolo del segreto istruttorio.

Si prende atto.

L'attività ispettiva dell'anno 2012

Con riferimento all'attività ispettiva svolta nel corso dell'esercizio 2012 dal Servizio centrale di ragioneria della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, ai sensi dell'articolo 36 del regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, risultano pervenuti a questa Sezione complessivamente sette verbali di verifiche di cassa e alle scritture contabili, di cui sei agli agenti contabili degli uffici tavolari del Friuli Venezia Giulia, specificati come segue:

- ufficio tavolare di Trieste
- ufficio tavolare di Tolmezzo – sezione Pontebba
- ufficio tavolare di Gorizia – sezione Monfalcone
- ufficio tavolare di Gorizia
- ufficio tavolare di Udine – sezione Cervignano
- ufficio tavolare di Gorizia – sezione Gradisca d'Isonzo.

Tutti tali verbali sono pervenuti nel corso del 2013, con nota n. 5354 del 28 febbraio 2013. In esito alle verifiche da tali verbali risulta la regolarità delle gestioni esaminate, e non viene evidenziato nulla di rilevante da segnalare.

Con separata nota n. 26475 del 20 dicembre 2012 è pervenuto il verbale della verifica di cassa effettuata presso il Tesoriere regionale (Unicredit Banca di Trieste) nel corso del 2012¹⁶⁴.

Come già evidenziato nella relazione per l'esercizio 2011, nel corso degli ultimi esercizi l'attività ispettiva della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha avuto un contenuto quantitativamente disomogeneo, che si è venuto ad assottigliare nell'ultimo periodo. Infatti nel 2007 risultano pervenuti diciassette verbali di verifiche di cassa, di cui dieci effettuate a funzionari delegati e sette ad agenti contabili degli uffici tavolari; nel 2008 risultano pervenuti venti verbali di verifiche di cassa, di cui tredici effettuate a funzionari delegati; nel 2009 risultano pervenuti trentaquattro verbali di verifiche di cassa, di cui tredici effettuate a funzionari delegati, tredici a vice consegnatari e sette ad agenti contabili degli uffici tavolari; nel 2010 risultano pervenuti otto verbali di verifiche di cassa, di cui sette effettuate ad agenti contabili degli uffici tavolari; nel 2011 risultano pervenuti dieci verbali di verifiche di cassa, di cui due a funzionari delegati e sette ad agenti contabili degli

¹⁶⁴ Con particolare riguardo alla Tesoreria regionale, va segnalato che quest'ultima ha trasmesso alla Sezione in data 30.4.2013 gli elenchi riassuntivi relativi ai titoli di entrata e di spesa afferenti l'esercizio 2012, estinti dal 1.1 al 31.12.2012.

Con riferimento ai dati riportati nel riepilogo annuale dei titoli di spesa relativi all'importo "residuo" e all'importo "competenza", si è riscontrata una consistente divergenza rispetto alle risultanze del rendiconto regionale. Tale difformità è stata riscontrata pure, in dettaglio, nei confronti di singoli titoli di spesa, fra quelli selezionati per il controllo DAS, erroneamente imputati alla competenza piuttosto che ai residui o viceversa. A seguito di approfondimento istruttorio, la Tesoreria ha provveduto a trasmettere nuovi elenchi corretti relativi al primo semestre 2012, in quanto per mero errore era stata invertita, nella prima rappresentazione riassuntiva mensile dell'attività di Tesoreria gennaio-giugno, l'imputazione dei titoli.

In occasione della disamina sugli esiti della verifica effettuata il 3.12.2012 dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione sulle scritture contabili tenute dalla Tesoreria, è stato possibile riscontrare, sui capitoli d'entrata e di spesa presi a campione dagli ispettori, la correttezza dell'imputazione rispettivamente delle riscossioni e dei pagamenti.

uffici tavolari; per il 2012 risultano pervenuti sette verbali di verifiche di cassa, di cui sei ad agenti contabili degli uffici tavolari. Inoltre in tutti gli esercizi considerati risulta effettuata l'ispezione al Tesoriere regionale.

La tabella che segue specifica l'andamento delle verifiche per i soli agenti contabili degli uffici tavolari negli ultimi esercizi.

Uffici	2009	2010	2011	2012
Ufficio Tavolare - TRIESTE	X	X	X	X
Ufficio Tavolare - TOLMEZZO - sezione Pontebba	X	X	X	X
Ufficio Tavolare - GORIZIA - sezione Monfalcone	X	X	X	X
Ufficio Tavolare - GORIZIA	X	X	X	X
Ufficio Tavolare - GORIZIA - sezione Cormons	X	X	X	
Ufficio Tavolare - GORIZIA - sezione Gradisca d'Isonzo	X	X	X	X
Ufficio Tavolare - UDINE - sezione Cervignano	X	X	X	X
Tesoreria regionale - Unicredit Banca	X	X	X	X

La tabella evidenzia che tutti gli agenti contabili sono stati sottoposti a ispezione e verifica di cassa negli anni richiamati, secondo le indicazioni a suo tempo emanate dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio centrale di ragioneria.

Nel 2012 non sono pervenuti verbali di verifiche di cassa a funzionari delegati ovvero a vice consegnatari regionali, né risultano effettuate le relative ispezioni, nonostante le assicurazioni fornite in sede di contraddittorio per la dichiarazione di affidabilità del 2011, ove si specificava da parte del Servizio di ragioneria regionale che, superate alcune difficoltà di carattere organizzativo, tale attività ispettiva sarebbe ripresa con regolarità.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 15901 del 26 giugno 2013, ha informato che nel corso del 2013 si sta procedendo con verifiche ispettive di cassa presso tutti i funzionari delegati che effettuano prelievi in contanti, e, con successiva nota n. 16085 del 28 giugno 2013, ha comunicato la trasmissione, in data 27 giugno 2013, dei verbali di due verifiche a vice consegnatari effettuate il 20 e 21 dicembre 2012.

Si prende atto.

Analisi delle registrazioni operate ai sensi dell'articolo 58, comma 4, e dell'articolo 59 bis della legge regionale n. 21/2007

Le logiche del controllo DAS preordinate a verificare i contenuti, l'intensità e l'efficacia dei controlli interni attivati dall'Amministrazione regionale e in particolare del controllo interno di ragioneria posto a presidio della regolarità contabile e della legittimità degli atti hanno portato fin dall'inizio dell'attività DAS a focalizzare l'attenzione sull'istituto della registrazione degli atti di spesa sotto la responsabilità del dirigente che ha emanato l'atto. Nell'ordinamento regionale ciò può avvenire ai sensi dell'articolo 58, quarto comma¹⁶⁵, e dell'articolo 59 bis¹⁶⁶ della legge regionale di contabilità e di programmazione finanziaria.

Gli atti di spesa registrati ai sensi di queste due norme vengono rilevati nell'ambito delle disamine che la Sezione svolge sui rilievi che la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione formula nell'esercizio del suo controllo interno e che vengono trimestralmente acquisiti dalla Sezione, congiuntamente alle risposte delle Direzioni regionali interessate.

La necessità di un simile approfondimento trova ovviamente la sua fonte nel "fumus" di irregolarità che connota l'atto che non ha superato il controllo interno o che ne prescinde del tutto. Del resto un siffatto controllo è conforme alle logiche sottese alla disposizione di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente i controlli sulle Amministrazioni statali, secondo cui l'atto, oggetto di osservazioni, ma divenuto efficace sotto la responsabilità del dirigente emanante, è trasmesso al controllo successivo di legittimità della Corte dei conti nella sua funzione di garante della corretta gestione del bilancio dello Stato.

Ciò premesso, le risultanze istruttorie del controllo attestano innanzitutto che nel 2012 non è stata eseguita alcuna registrazione ai sensi del suddetto articolo 59 bis.

Con riferimento alle registrazioni eseguite ai sensi del quarto comma dell'articolo 58, le risultanze dell'esercizio 2012 sono riportate in calce alla seguente tabella, che antepone gli analoghi riscontri operati in relazione agli esercizi 2010 e 2011.

¹⁶⁵ L'art. 58, quarto comma, prevede che "Entro il termine richiamato al c. 1 (trenta giorni dal ricevimento), la Direzione centrale risorse economiche e finanziarie può inviare osservazioni relative alla legalità della spesa o dell'atto sottoposto a controllo. In tal caso l'organo che ha emanato l'atto può recepire le osservazioni della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie annullando o modificando l'atto, ovvero ritrasmetterlo invariato chiedendo sotto la propria responsabilità alla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie (ora Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione) di provvedere comunque alla sua registrazione".

¹⁶⁶ L'art. 59 bis stabilisce che "La Direzione centrale risorse economiche e finanziarie è autorizzata, dal 20 al 31 dicembre compresi di ogni anno, a registrare gli atti e a vistare i titoli di spesa presi in carico a decorrere dal 20 dicembre, sotto la responsabilità del dirigente che li ha emanati".

Registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 - anni 2010, 2011 e 2012

Es. fin.	Direzione	Servizio	capitolo	rilievo n./prot.	data	oggetto
2010	Ambiente, energia e politiche per la montagna	Affari generali e amministrativi	1601	19776	16 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - il beneficiario deve fornire una dichiarazione relativa a eventuali altri finanziamenti pubblici e privati per l'iniziativa, per consentire la corretta quantificazione del contributo regionale.
2010	Ambiente, energia e politiche per la montagna		2293	20684	29 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - l'ammissibilità delle spese deve avvenire mediante esame tecnico (che non risulta esperito nei procedimenti in oggetto) e la concessione del contributo non può essere disposta solo in presenza di un progetto preliminare. Non è richiamata la normativa che giustifica l'anticipazione del contributo. Alcuni progetti non sono stati trasmessi integralmente.
2010	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	Beni e attività culturali		9753	19 lug.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - la dichiarazione di congruità economica non è motivata e non contiene elementi conoscitivi o valutativi, mentre, come affermato dalla Corte dei conti nella DAS 2010, nella dichiarazione dovrebbero emergere l'utilità della prestazione e i motivi per i quali si ritiene congruo il prezzo della stessa
2010	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	Integrazione europea, rapporti internazionali		17786	23 nov.	affidamento incarichi - nel decreto non sono esplicitate le motivazioni della scelta di affidamento dell'incarico. Inoltre, l'affidamento diretto di un incarico presuppone l'accertata impossibilità di utilizzare risorse umane all'interno della P.A., da documentare con una ricognizione preliminare.
2010	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	Attività ricreative e sportive	6062	18973	6 dic.	aspetti contabili - ai sensi dell'art. 44 c. 2 bis della LR n. 41/2007, il contratto è esecutivo a decorrere dalla data del decreto d'impegno. Nel caso di specie, invece, il contratto e la relativa fattura di pagamento hanno data anteriore all'emanazione del decreto.
2010	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	Corregionali all'estero e lingue minoritarie	5025	19262	10 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - non ammissibili a contributo spese a favore di società avente rapporti con l'associazione beneficiaria (art. 31 LR n. 7/2000)
2010	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	Beni e attività culturali		20326	23 dic.	materia contrattuale - la convenzione stipulata non disciplina tempi e modi di realizzazione, criteri di ammissibilità delle spese, ammontare del contributo, tempi di erogazione e di rendicontazione.
2010	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	Beni e attività culturali	5398	20666	28 dic.	procedura di concessione di contributi - richiesta di chiarimenti sui criteri di arrotondamento dei contributi assegnati, rispetto alla spesa ammissibile. Si rileva anche la mancata approvazione dei bilanci delle Associazioni beneficiarie.
2010	Finanze, patrimonio e programmazione	Risorse finanziarie e patrimoniali	1407	2984	24 feb.	materia contrattuale - la proroga del contratto di servizio di vigilanza non è prevista dalla normativa. La stazione appaltante può prorogare un contratto solo in casi eccezionali.
2010	Finanze, patrimonio e programmazione	Risorse finanziarie e patrimoniali	1407	3829	18 mar.	materia contrattuale - la proroga del contratto di servizio di vigilanza non è prevista dalla normativa. La stazione appaltante può prorogare un contratto solo in casi eccezionali.
2010	Funzione pubblica, aut. Locali, coordinamento riforme	Provveditorato e servizi generali	1454	15069	15 ott.	materia contrattuale - l'implementazione del servizio di ritiro e distribuzione della posta non è previsto nel capitolato tecnico.
2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità	3023 - 3024	12652	7 set.	aspetti contabili - a seguito della stipula di un contratto, l'amm.ne deve osservare termini perentori per l'emanazione del decreto di impegno di spesa (art. 44 c. 2 e c. 2 bis LR n. 21/2007).
2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità		12654	7 set.	aspetti contabili - l'esecuzione del contratto è stata data prima dell'adozione del decreto di impegno a copertura della spesa, in violazione dell'art. 44 c. 2 bis LR 21/2007. Non è presente la valutazione di congruità economica.

Registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 - anni 2010, 2011 e 2012

2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità		12656	7 set.	aspetti contabili – l'esecuzione del contratto è stata data prima dell'adozione del decreto di impegno a copertura della spesa, in violazione dell'art. 44 c. 2 bis LR n. 21/2007. Non è presente il Documento unico di regolarità contributiva.
2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità		12657	7 set.	aspetti contabili – l'esecuzione del contratto è stata data prima dell'adozione del decreto di impegno a copertura della spesa, in violazione dell'art. 44 c. 2 bis LR n. 21/2007.
2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità		12658	7 set.	aspetti contabili – l'esecuzione del contratto è stata data prima dell'adozione del decreto di impegno a copertura della spesa, in violazione dell'art. 44 c. 2 bis LR n. 21/2007. Non è presente la valutazione di congruità economica.
2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità		20777	29 dic.	aspetti contabili – l'impegno di spesa per intervento è stato effettuato prima della stipula del contratto (in violazione dell'art. 44 c. 2 LR n. 21/2007)
2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità	3861	20813	29 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva – trattandosi di lavori pubblici, dovrebbe essere svolta l'istruttoria ex art. 59 LR 14/2002. Con riferimento alla norma UE sul trasporto merci, non è ammissibile il contributo a società che effettua solo il trasporto passeggeri. Non sono ammissibili gli interventi per opere avviate prima dell'istanza di contributo (art. 36 c. 1 LR n. 7/2000).
2010	Infrastrutture, mobilità, pian. territoriale, lavori pubblici	Mobilità	3976 - 9039	20814	30 dic.	aspetti contabili – l'impegno di spesa per intervento è stato effettuato prima della stipula del contratto (in violazione dell'art. 44 c. 2 LR n. 21/2007)
2010	Istruzione, università, ricerca, famiglia, associaz.	Istruzione, università e ricerca	5490 - 5491	13452	22 set.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - contributi erogati a seguito di piani di riparto, senza predeterminazione di criteri trasparenti, fissati con regolamento. Violazione dell'art. 30 LR n. 7/2000 (cfr. C.d.c. DAS 2010)
2010	Risorse rurali, agroalimentari e forestali		6016	11204	6 ago.	aspetti contabili – l'esecuzione del contratto è stata data prima dell'adozione del decreto di impegno a copertura della spesa, in violazione dell'art. 44 c. 2 bis LR n. 21/2007. Non è presente la valutazione di congruità economica.
2010	Salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali	Area d'intervento dei servizi sociali		20225	23 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - la normativa prevede che il contributo sia subordinato alla formalizzazione di un accordo di programma per la riconversione dell'Istituto beneficiario.
2011	Ambiente, energia e politiche per la montagna	Infrastrutture civili e tutela dall'inquinamento	2235	25282	16 nov.	aspetti sostanziali di procedura contributiva – Esclusione delle spese tecniche dalla spesa ammissibile e illegittimità dell'erogazione anticipata del contributo
2011	Ambiente, energia e politiche per la montagna	Infrastrutture civili e tutela dall'inquinamento	2293	20684	29 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva – La concessione del contributo non può avvenire solo in presenza del progetto preliminare. Le spese tecniche devono essere escluse dalla spesa ammissibile. Illegittima erogazione anticipata del contributo.
2011	Risorse rurali, agroalimentari e forestali		6016	16368	14 lug.	aspetti contabili – L'impegno di spesa è relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente, in quanto la fattura è di data anteriore al decreto.
2011	Risorse rurali, agroalimentari e forestali		6016	16371	14 lug.	aspetti contabili – L'impegno di spesa è relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente, in quanto la fattura è di data anteriore al decreto.
2011	Risorse rurali, agroalimentari e forestali		6016	16480	15 lug.	aspetti contabili – L'impegno di spesa è relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente, in quanto la fattura è di data anteriore al decreto.
2011	Risorse rurali, agroalimentari e forestali		6016	16476	15 lug.	aspetti contabili – L'impegno di spesa è relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente, in quanto la fattura è di data anteriore al decreto. L'offerta riguarda attività diverse rispetto a quelle indicate nella lettera invito e il contratto non è

Registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 - anni 2010, 2011 e 2012

2011	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali		6016	16596	18 lug.	stato perfezionato. aspetti contabili - L'impegno di spesa è relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente, in quanto la fattura è di data anteriore al decreto. L'offerta riguarda attività diverse rispetto a quelle indicate nella lettera invito e il contratto non è stato perfezionato.
2011	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali		6016	16597	18 lug.	aspetti contabili - L'impegno di spesa è relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente, in quanto la fattura è di data anteriore al decreto. L'offerta riguarda attività diverse rispetto a quelle indicate nella lettera invito.
2011	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali		6016	16598	18 lug.	aspetti contabili - L'impegno di spesa è relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente, in quanto la fattura è di data anteriore al decreto. Le attività descritte in fattura non coincidono con quelle del contratto.
2011	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali		6016 e 6017	25861	23 nov.	materia contrattuale - Per l'acquisizione di un servizio, l'offerta presentata riguarda attività non coincidenti con quelle richieste con lettera invito. Il parere di congruità deve essere motivato. Mancata produzione di documentazione antimafia anteriore al contratto e di documentazione sulla pubblicità della gara.
2011	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali		6016	26339	29 nov.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Esiste una pendenza contributiva ancora da sanare per i contributi INPS, a carico dell'associazione beneficiaria.
2011	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali	Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità	6839	27833	19 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Violazione delle prescrizioni di cui all'art. 31 della LR 7/2000 (divieto di contribuzione a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, ecc. rilevanti ai fini della concessione degli incentivi).
2011	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali	Servizio risorse ittiche e biodiversità	6839	27834	19 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Violazione delle prescrizioni di cui all'art. 31 della LR 7/2000 (divieto di contribuzione a fronte di rapporti giuridici instaurati, a qualunque titolo, tra società, persone giuridiche, ecc. rilevanti ai fini della concessione degli incentivi).
2011	Presidenza della Regione	Servizio polizia locale e sicurezza	1715	3320	4 feb.	affidamento incarichi - Il conferimento degli incarichi di docenza non è conforme al regolamento, in quanto si rinnovano gli incarichi precedenti alle medesime persone.
2011	Salute, sanità, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali	Area risorse economiche-finanziarie, beni e servizi		26969	6 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Mancano i presupposti per la liquidazione del compenso per l'attività, svolta oltre la scadenza prevista dalla legge, dall'organismo collegiale ad acta per la gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità (componenti collegio sindacale decaduto dell'ARS).
2012	Cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie	Servizio corregionali all'estero	5771	26465	20 dic.	procedura di concessione dei contributi - Il contributo è stato concesso a ristoro delle passività pregresse, mentre il bilancio presentato evidenzia un notevole attivo.
2012	Infrastrutture, pian. territoriale, lavori pubblici	Servizio mobilità	3610 e 3611	25329	7 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - La liquidazione dei fondi al Comune di Ronchi dei Legionari non trova riscontro nella norma di finanziamento e nel decreto di concessione.
2012	Infrastrutture, pian. territoriale, lavori pubblici	Servizio edilizia	1433	26289	19 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Sussistono incertezze temporali e sostanziali sul rapporto tra norma e Convenzione.
2012	Risorse agroalimentari e forestali rurali, rurali, forestali	/	6016 e 6017	5029	1 mar.	aspetti contabili - L'impegno è relativo ad una prestazione contrattuale già avvenuta e fa carico all'es. fin. 2012, in competenza derivata, mentre è relativo a una spesa di pertinenza dell'anno 2011.

Registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, l.reg. n. 21/2007 - anni 2010, 2011 e 2012

2012	Risorse rurali, agroalimentari e forestali	/	6017	10070	7 mag.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Affidamento diretto in mancanza di un'adeguata motivazione per la scelta del contraente e in deroga ai principi di concorrenza e trasparenza. Necessità della richiesta del DURC da parte della stazione appaltante.
2012	Risorse rurali, agroalimentari e forestali	Servizio gestione forestale e prod. legnosa	3160	25346	7 dic.	aspetti contabili - O.A. Irregolarità dell'impegno e necessità del rispetto dei termini di pagamento nelle transazioni commerciali, ai sensi del d.lgs. n. 231/2002 (sui ritardi di pagamento).
2012	Risorse rurali, agroalimentari e forestali	Servizio gestione forestale e prod. legnosa	3166	25355	7 dic.	aspetti contabili - O.A. Considerata la data delle fatture da liquidare, è necessario ricalcolare quanto dovuto per i lavori, nel rispetto del d.lgs. n. 231/2002 (sui ritardi di pagamento).
2012	Risorse rurali, agroalimentari e forestali	Servizio forestale regionale	2800	26042	17 dic.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Si rileva il mancato rispetto del limite massimo dell'importo di contributo concedibile nell'anno.
2012	Salute, socio-sanitaria e politiche sociali	Area di intervento dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria	4688	24714	30 nov.	aspetti sostanziali di procedura contributiva - Il soggetto destinatario del contributo non coincide con quello individuato dalla norma applicata.
2012	Salute, socio-sanitaria e politiche sociali	Area di intervento dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria	4790	26053	18 dic.	procedura di concessione dei contributi - Irregolarità nella determinazione del contributo da concedere.

Dalla tabella sopra riportata emerge che i 10 atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale n. 21/2007 rappresentano un dato in calo rispetto agli anni 2011 e 2010 (rispettivamente 15 e 22) e che cinque delle dieci registrazioni riguardano atti della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali¹⁶⁷.

Le tematiche che hanno portato alla registrazione ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, nell'anno 2012 sono per la maggior parte riconducibili ad aspetti sostanziali afferenti procedimenti contributivi (esistenza delle condizioni per la concessione/erogazione del contributo: 5 rilievi) o ad aspetti contabili (4 rilievi), mentre un rilievo è riconducibile sia ad aspetti procedurali che contabili, con i più specifici contenuti desumibili dalla tabella.

Dall'esame delle osservazioni mosse dagli uffici regionali di controllo, alle quali hanno fatto seguito le richieste di registrazioni dell'organo emittente i provvedimenti, emergono alcune situazioni anomale, che di seguito si illustrano, considerata la rilevanza generale delle problematiche affrontate.

- 1) Per quanto riguarda un provvedimento della Direzione cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie, l'Ufficio di controllo interno ha formulato l'osservazione n. 92 del 20 dicembre 2012, riguardante la necessità di chiarimenti in merito a una presunta passività pregressa risultante nella relazione del Collegio dei revisori dell'Associazione Lavoratori Emigranti Friulani (ALEF), in contrasto con le evidenze del bilancio 2011 dell'Associazione, dove era indicato un attivo consistente. La Direzione ha formulato una risposta all'osservazione (n. 25714 del 31 dicembre 2011), chiedendo di provvedere alla registrazione del decreto di impegno oggetto di rilievo ai sensi dell'articolo 58, 4° comma, della legge regionale n. 21/2007, in quanto la liquidazione del contributo sarebbe stata oggetto di verifiche più accurate, in sede di approvazione del rendiconto delle spese documentate.
- 2) Con riferimento a un provvedimento della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, l'Ufficio di ragioneria ha rilevato che la liquidazione dei fondi, impegnati con precedente decreto, non trovava riscontro, per diversità del soggetto beneficiario, nel dettato della norma di finanziamento, nonché nel dispositivo del decreto di concessione. Nella risposta dell'Amministrazione, n. 31691 del 7 dicembre 2012, si asserisce che la normativa deve essere interpretata in modo evolutivo, considerato che l'esecutivo regionale ha ritenuto di non dare più corso alla costituzione di una società di trasformazione urbana, individuando in Aeroporto FVG spa il soggetto capofila della progettazione e realizzazione del Polo intermodale di

¹⁶⁷ Nel 2012, le registrazioni ex art. 58, quarto comma, sono state effettuate dal Servizio centrale di ragioneria e dal Servizio distaccato di ragioneria, mentre il Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale non ha effettuato registrazioni di questo tipo. Ciò risulta dalla nota n. 4302 del 18.2.2013 inviata a questa Sezione di controllo dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

Ronchi dei Legionari (come confermato in vari atti giuntali e convenzionali). Ai sensi della Convenzione stipulata tra Aeroporto FVG spa e il Comune di Ronchi dei Legionari, l'Amministrazione ha ritenuto legittimo il trasferimento dei fondi a detto Ente locale e ha chiesto, pertanto, la registrazione dell'atto.

- 3) La stessa Direzione centrale ha anche richiesto la registrazione ai sensi dell'articolo 58, 4° comma, della legge regionale n. 21/2007 per un provvedimento, concernente la concessione di un contributo di euro 170.000,00 all'Agenzia regionale per l'Edilizia Sostenibile (ARES) per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali. L'Ufficio di controllo, con il rilievo n. 26289 del 19 dicembre 2012, ha formulato osservazioni sia sul decreto di impegno, sia sul decreto di liquidazione del contributo, riproposti dall'Amministrazione con contenuto pressoché analogo a quello di un precedente decreto oggetto del rilievo dell'Ufficio di ragioneria n. 19473 del 19 settembre 2012 (peraltro senza risposta dell'Amministrazione). L'organo di controllo interno, nei due rilievi citati, rappresentava all'Amministrazione l'esigenza di fornire chiarimenti in merito ai rapporti tra la norma di finanziamento (articolo 14, comma 18, della legge regionale n. 22/2010) e la Convenzione stipulata tra l'Amministrazione regionale e ARES, che disciplina gli aspetti tecnici ed economici relativi alla realizzazione dell'attività della società. In particolare, la norma finanziaria sarebbe intervenuta successivamente rispetto alla Convenzione e non sembrava collegata alla Convenzione stessa. Si rilevava, inoltre, la mancanza della documentazione minima che individuasse la destinazione del contributo nonché la sua quantificazione e si segnalava che il provvedimento non disponesse nulla in materia di rendicontazione delle somme concesse. L'Amministrazione, nella risposta n. 33381 del 27 dicembre 2012, non forniva alcuno dei chiarimenti richiesti, ma sottolineava la necessità di procedere all'impegno dei fondi, che, altrimenti, sarebbero stati oggetto di economia di bilancio e rappresentava l'esigenza di provvedere alla copertura delle spese già sostenute da ARES spa per la propria gestione.
- 4) Come rilevato anche nelle indagini degli anni precedenti, continua ad assumere rilevanza la controversa interpretazione dell'articolo 44, commi 2 e 2 bis, della legge regionale n. 21/2007, ove è previsto che l'impegno di spesa conseguente a obbligazioni contrattuali sia assunto a seguito della stipulazione del contratto e che il contratto sia esecutivo a decorrere dalla data del decreto di impegno della relativa spesa, registrato dall'organo di controllo interno. In particolare, l'ufficio del controllo ha formulato l'osservazione n. 5029 del 1° marzo 2012 nei confronti di un provvedimento della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, in quanto l'impegno di spesa era relativo all'esecuzione di una prestazione contrattuale antecedente. L'Amministrazione, nella risposta al rilievo, ha motivato la decisione di

dar corso al provvedimento rappresentando ragioni di efficienza, efficacia e correttezza amministrativa, nonché il superiore interesse pubblico. Si trattava dell'acquisizione di un servizio di campagna promozionale sui prodotti tipici regionali, nell'ambito della manifestazione "Trifole in fieste". Tale problematica costituisce oggetto di specifica analisi, nell'ambito del prossimo paragrafo della presente relazione. Comunque, si ritiene utile segnalare che l'ufficio regionale proposto al controllo di ragioneria ha formulato nel 2012 altre osservazioni analoghe (alle quali, peraltro, l'Amministrazione si è conformata), come ad esempio nei confronti di un decreto di concessione e liquidazione di un contributo formalizzato dalla Direzione centrale infrastrutture, per il quale erano state presentate a rendiconto fatture di data antecedente alla domanda di contributo

- 5) Nei confronti di un provvedimento della stessa Direzione centrale, che disponeva l'affidamento diretto del servizio di assistenza tecnica e di coordinamento dei soggetti organizzatori di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti agroalimentari regionali, l'ufficio di ragioneria aveva formulato diverse osservazioni con rilievo n. 9308 del 24 aprile 2012. In particolare, si rilevava la mancanza di adeguata motivazione per la scelta del contraente, avvenuta senza un minimo confronto concorrenziale che attuasse i principi di trasparenza, rotazione, non discriminazione, concorrenza e parità di trattamento degli operatori economici. La scelta in deroga a tali principi necessita, comunque, secondo l'organo di controllo interno, di un'adeguata motivazione che dia atto delle specifiche ragioni tecniche ed economiche che rendano impossibile l'individuazione di un soggetto diverso, (come affermato nella sentenza n. 447/2006 della Corte dei conti, Sezione giurisdizionale della regione Lombardia). Si osservava anche che risultava incompleta la dichiarazione sostitutiva attestante la sussistenza dei requisiti di partecipazione alla gara e che il DURC dell'impresa, peraltro costituita solamente un mese prima dell'invito dell'Amministrazione a presentare l'offerta, era stato richiesto dopo la stipula del contratto. Nella risposta dell'Amministrazione, venivano esplicitate motivazioni generiche di efficienza, efficacia e correttezza amministrativa, nonché di superiore interesse pubblico e si precisava che l'affidamento era stato valutato tenendo conto delle precedenti attività poste in essere dall'Amministrazione regionale in attività analoghe, cercando di indirizzare la propria scelta a un soggetto che garantisse la propria presenza operativa sul territorio. Inoltre, l'Amministrazione affermava di porre in essere verifiche a campione sui dati contenuti nelle dichiarazioni sostitutive, relative ai requisiti autocertificati dalle imprese. A seguito del successivo rilievo di replica n. 10070 del 7 maggio 2012 dell'ufficio di ragioneria, ove venivano confermate le osservazioni già svolte, l'Amministrazione con nota di risposta n. 11380 del 21 maggio 2012, ove si esprimeva

dettagliatamente anche la normativa relativa all'emissione del DURC per le società neocostituite, chiedeva la registrazione ai sensi dell'articolo 58, 4° comma, della legge regionale n. 21/2007.

La necessità di motivazione della scelta diretta del contraente, in caso di affidamento diretto a una ditta, è stata rappresentata dall'ufficio di ragioneria anche con l'osservazione n. 22 del 18 maggio 2012, alla quale l'Amministrazione ha risposto in data 1° giugno 2012. Dopo aver fornito un particolareggiato curriculum dell'associazione beneficiaria, l'Amministrazione afferma che "a parere della scrivente pare che nel caso in esame la scelta diretta del contraente rappresenti quanto di meglio si possa far affidamento sul mercato regionale in deroga ai principi di trasparenza e concorrenza".

- 6) La Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali ha, inoltre, richiesto la registrazione per due provvedimenti, con i quali era stato disposto l'impegno e l'emissione di ordini di accreditamento a favore di un funzionario delegato. Nel primo caso, si trattava di un impegno ulteriore per spese relative alla realizzazione di lavori, già finanziati precedentemente nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG III. L'ufficio di ragioneria richiamava anche l'attenzione del Servizio sulla necessità del rispetto dei termini di pagamento nelle transazioni commerciali, di cui al decreto legislativo n. 231/2002. L'Amministrazione faceva presente che, non essendo disponibili residui perenti nel capitolo originario ed essendo la fattura dell'anno 2012, si doveva procedere all'impegno su un capitolo attivo e precisava che avrebbe proceduto al pagamento della sola fattura, rinviando la liquidazione di eventuali interessi di mora a successivi provvedimenti. Nel secondo provvedimento, si rilevava la necessità di procedere nuovamente al calcolo dell'importo da corrispondere, alla luce della normativa sui ritardi di pagamento (decreto legislativo n. 231/2002 e succ. mod.). L'Amministrazione, anche in questo caso, si riservava di effettuare un approfondimento sulla quantificazione e il calcolo di eventuali interessi di mora, rinviando a successivo atto la relativa liquidazione.
- 7) Con l'osservazione n. 25447 del 10 dicembre 2012, l'ufficio regionale di controllo faceva presente alla Direzione centrale risorse rurali che il decreto di concessione e liquidazione di un ulteriore contributo al Corpo forestale regionale violava il dettato normativo, per quanto concerne il limite massimo concedibile nell'anno 2012. Si richiamava, inoltre, l'attenzione della Direzione sul significato della definizione di "straordinarietà" di un contributo, evidenziato dalla Corte dei conti nella deliberazione relativa alla dichiarazione di affidabilità 2010. L'Amministrazione, nella risposta al rilievo, attestava la "straordinarietà" dell'intervento finanziato che permetteva il superamento del limite imposto dalla legge. A seguito di rilievo di replica dell'Ufficio di

ragioneria, con il quale venivano confermate le osservazioni svolte, l'Amministrazione chiedeva la registrazione ai sensi dell'articolo 58, 4° comma.

- 8) Nei confronti di due provvedimenti della Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, il controllo interno di ragioneria ha sollevato problematiche risolte con la richiesta di registrazione. Per il decreto concernente la concessione di un contributo straordinario a una cooperativa agricola, si osservava la non coincidenza del soggetto destinatario del contributo con quello individuato dalla normativa. L'Amministrazione, in risposta, esponeva gli approfondimenti effettuati, dai quali emergeva il cambiamento della denominazione della cooperativa nel corso degli anni. La legge regionale, peraltro del 2012, contiene, secondo l'Amministrazione, una inesatta denominazione del beneficiario del contributo.

Con un altro provvedimento della medesima Direzione centrale si concedevano contributi ad associazioni, determinando gli importi in contrasto con le disposizioni del regolamento di applicazione della norma, che fissa ai contributi il limite percentuale massimo dell'80 per cento della spesa preventivata. All'osservazione dell'ufficio di controllo n. 26053 del 18 dicembre 2012, l'Amministrazione rispondeva che la scelta di rinviare la determinazione dei contributi in sede di rendicontazione delle spese sostenute, anziché sulle spese preventivate, come previsto dal regolamento, era motivata dall'esigenza di garantire il raggiungimento delle finalità di legge, volte a favorire lo svolgimento delle attività istituzionali delle associazioni, a fronte dell'eventuale realizzo di minori entrate contributive dalle sedi nazionali, a causa della situazione di crisi economica. In sede di approvazione della rendicontazione dei contributi, l'Amministrazione provvederà alla determinazione definitiva degli stessi e all'eventuale recupero delle somme erogate in eccedenza e, appena possibile, procederà alla revisione dell'articolo del regolamento interessato.

In conclusione, nel rilevare le apparenti illegittimità dell'azione regionale sopra descritta e nel precisare che non compete a questa Sezione valutare se esse siano anche foriere di danno erariale¹⁶⁸, pare di poter cogliere un elemento che accomuna alcune delle fattispecie di cui sopra. Dall'analisi delle problematiche, definite con la richiesta di registrazione da parte dell'Amministrazione interessata, si nota infatti la tendenza a rinviare a un momento successivo a quello dell'impegno formale (liquidazione, approvazione della rendicontazione, approfondimento sugli interessi di mora da applicare) l'effettiva determinazione della spesa pubblica. A tale proposito, è appena il

¹⁶⁸ Va però ricordato che il referto propedeutico alla DAS è parte dell'attività di controllo finalizzata alla parificazione del rendiconto generale della Regione e che pertanto viene dalla Sezione trasmesso alla Procura regionale della Corte dei conti che è parte del giudizio di parificazione, affinché le sia noto, nei limiti del significato che può essere riconosciuto alla DAS, quale risulta essere il contesto di regolarità e di legittimità degli atti regionali in cui si colloca la parificazione del rendiconto.

caso di evidenziare la grave alterazione delle fasi della spesa che così si genera e di sottolineare la diversità funzionale dei momenti procedurali da considerare: nell'impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale n. 21/2007, l'Amministrazione deve valutare quali siano "le somme dovute dalla Regione in base alla legge o a contratto o ad altro titolo a creditori determinati o determinabili"; nella liquidazione, invece, ai sensi dell'articolo 45 della stessa legge di contabilità regionale, l'Amministrazione procede al "riconoscimento del preciso ammontare della somma da pagare, del creditore e della causale, sulla scorta dei documenti e dei titoli comprovanti il diritto acquisito del creditore".

Specifico approfondimento sul capitolo 6016 della spesa

In considerazione dell'importanza, dell'entità del fenomeno e della sua ripetitività negli anni per oggetto e per soggetto, la Sezione, in sede di programmazione del controllo DAS, ha ritenuto opportuno prevedere un approfondimento nei confronti di quei capitoli che, in tutti e tre gli ultimi esercizi, avessero presentato atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, e che pertanto rivelassero una criticità di carattere non episodico.

E' stato all'uopo individuato il capitolo 6016 (u.bi. 1.5.1.1033), gestito dal Direttore centrale della Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali che ha dato luogo a una registrazione sotto riserva nel 2010 e a nove analoghe registrazioni nel 2011. Nel 2012 il capitolo è stato interessato da una registrazione sotto riserva.

L'irregolarità prevalentemente riscontrata nel passato atteneva alla violazione dell'articolo 44, comma 2 bis, della legge di contabilità regionale, secondo cui il contratto è esecutivo (e pertanto può avere attuazione) dalla data di registrazione del decreto di impegno della relativa spesa. Nei casi suddetti invece il contratto aveva ricevuto esecuzione in epoca precedente alla registrazione. In pochi casi erano anche presenti anche criticità afferenti l'oggetto delle prestazioni rese e i contenuti della valutazione di congruità economica del prezzo dei servizi oggetto di contratto.

Sul capitolo 6016 gravano le spese autorizzate ai sensi dell'articolo 2, commi 37 e 38, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, secondo cui (comma 37) "l'Amministrazione regionale è autorizzata a sostenere le spese per la promozione, valorizzazione e commercializzazione, in Italia e all'estero, dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali anche attraverso la realizzazione di analisi, indagini e ricerche e il cofinanziamento di progetti promozionali nel rispetto degli articoli 87, 88 e 89 del trattato CE e secondo gli indirizzi stabiliti con deliberazione della Giunta regionale".

Tutto ciò premesso, ai fini dell'odierno controllo e sulla base della metodologia di campionamento monetario, sono stati selezionati dieci decreti d'impegno sugli undici

adottati nel 2012, i cinque mandati di pagamento emessi in conto competenza e otto mandati sui nove emessi in conto residui, in quanto d'importo superiore alla soglia monetaria calcolata.

Gli esiti dell'attività istruttoria sono riportati nelle schede che seguono.

Decreto n. 106 del 23.1.2012/CD € 15.125,00 – Impegno di spesa per l'affidamento del servizio di una campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia - cod. di bilancio 1.03.01 (registrato ai sensi dell'art. 58, c.4)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Nota di data 14.6.2011 della Direzione centrale risorse rurali – richiesta di attivazione campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG, a un'associazione (definita fornitore unico) per la sua veste di gestore della "Festa del tartufo – Trifole in fieste" il cui svolgimento è previsto in Muzzana del Turgnano dal 25 novembre al 27 novembre 2011;
- Decreto n. 1000/141 del 17.6.2011 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione della spesa di € 15.000,00 per il finanziamento di una campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della "Festa del tartufo – Trifole in fieste" in Muzzana del Turgnano dal 25 novembre al 27 novembre 2011 per l'importo complessivo di € 15.000,00. La modalità di affidamento al contraente è quella del cottimo fiduciario mediante affidamento diretto.
- Nota di data 27.6.2011 della Direzione centrale Risorse rurali - Invito all'Associazione a presentare offerta per il cottimo per le attività di predisposizione e distribuzione di materiale e messaggi promozionali, pubblicazione di articoli, utilizzo di aree e stand espositivi, nonché il noleggio e allestimento delle stesse attrezzature, realizzazione di un convegno, realizzazione di magliette con il marchio "tipicamente friulano". L'offerta economica deve contenere l'importo totale offerto. L'importo a base di gara è di € 15.000,00 al netto di IVA. I requisiti richiesti sono:
 1. Requisiti generali previsti dall'art. 38 del d.lgs. n. 163/2006 (relativi alla capacità a contrarre con la pubblica amministrazione.) da attestare con dichiarazione sostitutiva di cui al dPR n. 445/2000
 2. Rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei pagamenti di cui all'art. 3 l. n. 136/2010
 3. L'aggiudicazione è condizionata all'osservanza del dPR n. 252/1998 (normativa antimafia)
- Nota di data 1.7.2011 della Direzione centrale Risorse rurali – Si rettifica la precedente nota di data 27.6.2011 per quanto concerne l'importo a base di gara che deve intendersi pari ad euro 15.000,00 IVA inclusa.
- Nota dell'Associazione del 14.7.2011 – Presentazione offerta onnicomprensiva per euro 15.000,00 IVA inclusa. E' allegata la dichiarazione di possesso dei requisiti (prestampato), dove il Presidente e legale rappresentante dell'Associazione dichiara che:
 1. si tratta di un'associazione senza scopo di lucro
 2. non vi sono altri soci oltre al Presidente
 3. l'associazione non ha dipendenti
 4. l'impresa non si trova in stato di fallimento, non è pendente alcun procedimento, non è stata vittima dei reati previsti dagli artt. 317 e 629 del codice penale, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 38, c. 1, lett. c), del d.lgs. n. 163/2006 non è stata pronunciata alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, non sono state commesse gravi infrazioni in materia di sicurezza, violazioni in materia di contributi previdenziali, imposte e tasse,
 5. l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzione obbligatoria
 6. l'impresa è in regola con le norme relative al diritto di lavoro dei disabili
 7. nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva d.lgs. n. 231/2001 art. 9, c. 2, lett. c), (divieto di contrarre con la pubblica amm.ne)
 8. ai fini dell'art. 3, c. 7, della l. n. 136/2010, dichiara gli estremi del conto corrente dedicato e le persone abilitate ad operare sui conti correnti (proprio nominativo) (Non è stata compilata la parte relativa al numero di iscrizione presso la CCIAA, la città e la posizione di iscrizione.)
- Parere di congruità del 22.8.2011 della Direzione centrale Risorse rurali_– si accerta la congruità del prezzo offerto e si accetta l'affidamento per la fornitura del servizio dell'importo di € 12.500,00 IVA esclusa.
- Nota di data 23.8.2011 della Direzione centrale Risorse rurali_– Affidamento all'Associazione dell'esecuzione del servizio di campagna promozionale per l'importo di euro 12.500,00 più IVA

20%. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dietro presentazione di fattura, fatta salva l'avvenuta attestazione di conformità della prestazione contrattuale.

- Nota dell'Associazione del 30.8.2011 - Accettazione dell'affidamento da parte dell'Associazione.
- Decreto n. 2797 del 20.12.2011 della Direzione centrale risorse rurali_ - Autorizzazione della spesa per il finanziamento di campagne promozionali mirate sui prodotti tipici del FVG per l'importo complessivo di euro 767.454,35 sul cap. 6017 del bilancio in conto competenza pura 2011. I contratti sono definiti per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio

In merito al provvedimento, si formulano le seguenti osservazioni:

- 1) L'art. 2, c. 37, della l.reg. n. 24/2009 autorizza l'Amministrazione regionale a sostenere le spese per la promozione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali. Non risultano impartiti da parte della Giunta regionale gli indirizzi previsti dalla legge.
- 2) La spesa è stata configurata come corrispettivo per la prestazione di un servizio che viene richiesto dall'Amministrazione e disposto sulla base di un affidamento diretto eseguito in economia. Da una siffatta configurazione del rapporto discende la necessità di verificare, nell'ambito della disamina sulla capacità a contrarre con la P.A, oltre al possesso dei requisiti morali, anche la capacità tecnico professionale del prestatore a rendere il servizio. Ciò vale anche per i servizi affidati direttamente e in economia, come del resto desumibile dalla stessa lettera d'invito a presentare l'offerta predisposta dall'Amministrazione. Di fatto l'affidamento del servizio è avvenuto in assenza di documentazione o dichiarazioni atte a dimostrare l'idoneità del prestatore sotto il profilo della sua idoneità tecnico professionale.
- 3) Il contratto ha avuto esecuzione in data 25-27 novembre 2011, in assenza di un preventivo impegno di spesa, che è intervenuto solo in data 23.1.2012. Le giustificazioni addotte dall'Amministrazione in risposta al rilievo di ragioneria e basate sull'urgenza a provvedere sono ingiustificate. L'urgenza" (dall'Amministrazione riferita all'art. 11 comma 12 del d.lgs. n. 163/2006 e all'art. 302 del regolamento approvato con D.P.R. n. 207/2010) evidenziata nella risposta dell'Amministrazione al rilievo di ragioneria n. 4/2012, per giustificare l'esecuzione del contratto prima che esso fosse divenuto efficace, non sussiste nel caso di specie. Come si evince dall'esame degli atti del procedimento (sopra indicati), l'Amministrazione aveva richiesto l'attivazione dell'intervento in data 14.6.2011, il decreto di autorizzazione alla spesa è di data 17.6.2011 e l'offerta dell'Associazione reca la data del 15.7.2011; pertanto l'Amministrazione aveva operato con largo anticipo rispetto alla manifestazione, che si è svolta dal 25 al 27 novembre 2011, come attestato nel decreto n. 106/2012. Tuttavia, il decreto di impegno della spesa è stato formalizzato solamente in data 23.1.2012, in contrasto con l'art. 44 comma 2 bis della LR n. 21/2007. In ogni caso i riferimenti normativi indicati dall'Amministrazione riferiscono e disciplinano l'urgenza ai soli specifici fini previsti dalla normativa sui contratti pubblici e non valgono certamente a costituire deroga ai principi contabili che governano le fasi della spesa e che richiedono che l'esecuzione del contratto sia preceduta dall'atto di impegno.

Mandato n. 1/CD € 15.000,00 – Liquidazione della fattura n. 1 del 15.3.2012 di euro 15.125,00 a favore dell'Associazione - cod. SIOPE 1349

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 697 del 27.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Si dispone la liquidazione della fattura n. 1 del 15.3.2012 di euro 15.125,00 a favore dell'Associazione, di cui euro 15.000,00 a carico del capitolo 6016 ed euro 125,00 a carico del capitolo 6017, sul bilancio dell'anno 2012, in conto competenza derivata 2011.
- Fattura n. 1 del 15.3.2012 dell'Associazione per la spesa di euro 12.500,00 più IVA 21% per € 2.625,00, per un totale di euro 15.125,00.
- Parere di conformità del 22.3.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto e si autorizza la liquidazione dell'importo di euro 15.125,00.
- DURC – Risulta allegato un foglio di ricerca del DURC, con la dicitura: "codice fiscale non trovato"

In merito al provvedimento di liquidazione della spesa, si formulano le seguenti osservazioni:

- 1) La fattura dell'Associazione è stata emessa nell'anno 2012, anche se la manifestazione si è svolta nel novembre 2011.
- 2) Nel decreto di liquidazione risulta che il contraente (Associazione) ha fatturato un importo maggiore, pari ad euro 125,00, rispetto a quanto prenotato con il decreto 1000/141 del 17.6.2011, a seguito dell'innalzamento dell'aliquota IVA dal 20% al 21% previsto dall'art. 2, comma 2 bis del D.L. 13.8.2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148. A tale proposito, si fa riferimento all'osservazione n. 5 sul decreto di impegno n. 106 (vedi sopra), in merito alla diversa determinazione della spesa (prima importo con IVA inclusa e poi

importo con IVA esclusa) decisa dall'amm.ne regionale.

3) L'Associazione non è un'impresa (infatti non risulta tra le imprese iscritte alle Camere di commercio, come da ricerca sulla banca-dati TELEMACO), pertanto, la Direzione non è stata in grado di verificarne la correttezza assicurativa, come si riscontra nel foglio di ricerca per acquisire il DURC.

L'esame della documentazione ha evidenziato che:

- Nell'atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata.
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 1532 del 2.7.2012 € 8.954,00 – Impegno di spesa per l'attuazione programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare. Si dispone l'impegno della somma di euro 8.954,00 (preventivo di spesa per euro 1.850 x 4 = 7.400, più IVA 21% euro 1.554) a favore della ditta GLP s.r.l. per la regolarizzazione della registrazione dei marchi denominati "Tipicamente friulano". - cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Nota di una ditta di Udine del 2.5.2012, concernente un aggiornamento della situazione riguardante la registrazione dei marchi "Tipicamente friulano" in Italia e all'estero.
- Nota della ditta del 28.5.2012 – Preventivo di spesa per il servizio di perfezionamento della registrazione dei marchi, per euro 7.400,00 al netto di IVA.
- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
- Attestazione di congruità di data 28.5.2012 - si accerta la congruità del prezzo offerto e si accetta l'affidamento per la fornitura del servizio dell'importo di euro 7.400,00, IVA al 20% esclusa.
- DURC – documento unico di regolarità contributiva con attestazione di regolarità assicurativa dell'impresa.
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 26.6.2012. La forma giuridica dell'impresa è: società a responsabilità limitata, con n. 25 dipendenti. L'impresa dichiara di essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi, nonché di essere iscritta alla Camera di commercio di Udine per l'attività di "consulenze e servizi in materia di proprietà intellettuale".
- Affidamento diretto del servizio di predisposizione e deposito delle repliche alle obiezioni sollevate da amm.ni estere in connessione alla registrazione dei marchi "Tipicamente friulano" di data 26.6.2012. Il servizio dovrà essere ultimato entro 365 giorni dalla sottoscrizione di apposita procura.

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 2/C € 2.904,00 – Liquidazione dell'importo complessivo di euro 2.904,00, a favore della ditta in conto competenza 2012 - cod. SIOPE 1364

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 2056 del 24.8.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Si dispone la liquidazione di n. 4 fatture della ditta di Udine di data 31.7.2012, per l'importo complessivo di euro 2.904,00, a favore della ditta in conto competenza 2012.
- N. 4 fatture del 31.7.2012 della ditta di Udine dell'importo di euro 726,00 ciascuna, per un totale di euro 2.904,00.
- Parere di conformità del 20.8.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto e si autorizza la liquidazione dell'importo di euro 2.904,00.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 4/C € 2.541,44 – Liquidazione dell'importo complessivo di euro 2.541,44, a favore della ditta in conto competenza 2012 - cod. SIOPE 1364

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 2873 del 20.11.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Si dispone la liquidazione di n. 4 fatture della ditta di Udine di data 19.10.2012, per l'importo complessivo di euro 2.541,44, a favore della ditta in conto competenza 2012.
- N. 4 fatture del 19.10.2012 della ditta di Udine dell'importo di euro 635,36 IVA inclusa, ciascuna, per una totale di euro 2.541,44.
- Parere di conformità del 20.8.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto e si autorizza la liquidazione dell'importo di euro 2.541,44.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 2190 del 4.9.2012 € 9.999,92 – Per l'attuazione programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare, si dispone l'impegno della somma di euro 9.999,92 IVA inclusa a favore di una ditta di Fagagna per la progettazione e realizzazione di prodotti tessili che comprendono testi e immagini del marchio "Tipicamente friulano", nell'ambito della campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG – cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
- Relazione – Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 – Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs n. 163/2006.
- Nota di data 16.7.2012 della Direzione centrale Risorse rurali - Invito alla ditta a presentare offerta per il cottimo per il servizio di progettazione e realizzazione di prodotti tessili (giacconi e polo) con testi e immagini del marchio "Tipicamente friulano", da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 10.000,00 IVA esclusa.
- Offerta della ditta del 19.7.2012 per complessivi euro 8.264,40, IVA esclusa
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 23.7.2012. La forma giuridica dell'impresa è: società a responsabilità limitata, con n. 14 dipendenti. L'impresa dichiara di essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi, nonché di essere iscritta alla Camera di commercio di Udine per l'attività di "produzione e rifinitura di confezioni per abbigliamento".
- Parere di congruità di data 31.7.2012 della Direzione centrale risorse rurali per euro 8.264,10 IVA esclusa
- DURC della ditta;
- Accettazione del servizio, da parte della ditta di data 3.9.2012
- Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio alla Ditta per il prezzo di euro 8.264,10 IVA esclusa di data 2.8.2012
- Nota della ditta, con il riscontro della lettera di affidamento

L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Mandato n. 3/C € 9.999,92 – Liquidazione dell'importo complessivo di euro 9.999,92, a favore della ditta, in conto competenza pura 2012 - cod. SIOPE 1345

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 2478 dell'11.10.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Si dispone la liquidazione della fattura della ditta di data 17.9.2012, per l'importo complessivo di euro 9.999,92, a favore della ditta in conto competenza pura 2012.
- Fattura del 17.9.2012 della ditta di Fagagna dell'importo di euro 8.264,40, più IVA per euro 1.735,52, per un totale di euro 9.999,92.
- Parere di conformità del 9.10.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto e si autorizza la liquidazione dell'importo di euro 9.999,92.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la

corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 2447 del 5.10.2012 € 18.150,00 – Si dispone l’impegno della somma di euro 18.150,00 IVA inclusa a favore di un’Associazione Pro Loco per la una campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG nell’ambito della “Festa della zucca” in Venzone dal 27 al 28 ottobre 2012 - cod. di bilancio 1.03.01

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all’estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
- Relazione – Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 – Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs n. 163/2006.
- Nota di data 3.9.2012 della Direzione centrale Risorse rurali - Invito alla Pro Loco a presentare offerta per il cottimo per il servizio di campagna promozionale sui prodotti tipici del FVG nell’ambito della manifestazione “Festa della zucca”, da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 15.000,00 IVA esclusa.
- Offerta della Pro Loco del 16.9.2012 per euro 15.000,00 IVA esclusa, di cui:
 - Predisposizione e realizzazione di striscioni (comprese indicazioni stradali, standardi ecc.), messaggi promozionali, materiale di consumo per euro 3.530,00, euro 4.150,00 e euro 3.170,00
 - Pubblicazione di articoli e comunicati stampa per euro 3.700,00
 - Utilizzo di stand espositivi per euro 450,00
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 16.9.2012. Si tratta di associazione pro loco, non iscritta alla Camera di commercio e svolgente l’attività economica di cui al codice ATECO 92344 – “altre attività di intrattenimento e di spettacolo”. L’Associazione dichiara di avere n. 2 dipendenti e di essere in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi.
- Parere di congruità di data 26.9.2012 della Direzione centrale risorse rurali per euro 15.000,00 IVA esclusa
- DURC della Pro Loco
- Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio alla Pro Loco per il prezzo di euro 15.000,00 IVA esclusa del 28.9.2012
- Accettazione dell’affidamento del servizio, da parte della Pro loco di data 1.10.2012
- Nota della ditta con il riscontro della lettera di affidamento del 5.10.2012

L’esame della documentazione ha evidenziato che:

- La spesa è stata configurata come corrispettivo per la prestazione di un servizio che viene richiesto dall’Amministrazione e disposto sulla base di un affidamento diretto eseguito in economia. Da una siffatta configurazione del rapporto discende la necessità di verificare, nell’ambito della disamina sulla capacità a contrarre con la P.A, oltre al possesso dei requisiti morali, anche la capacità tecnico professionale del prestatore a rendere il servizio. Ciò vale anche per i servizi affidati direttamente e in economia, come del resto desumibile dalla stessa lettera d’invito a presentare l’offerta predisposta dall’Amministrazione. Di fatto l’affidamento del servizio è avvenuto in assenza di documentazione o dichiarazioni atte a dimostrare l’idoneità del prestatore sotto il profilo della sua idoneità tecnico professionale.
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata.

Mandato n. 5/C € 18.150,00 – Liquidazione dell’importo complessivo di euro 18.150,00, a favore della Pro Loco in conto competenza 2012 - cod. SIOPE 1349

E’ stata esaminata la seguente documentazione:

- Fattura del 31.10.2012 della Pro Loco dell’importo di euro 15.000,00, più IVA per euro 3.150,00, per un totale di euro 18.150,00. E’ allegato il piano promozionale 2012 con il dettaglio delle attività e gli importi di spesa.
- Parere di conformità della Direzione centrale risorse rurali del 26.11.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto e si autorizza la liquidazione dell’importo di euro 18.150,00.

L’esame della documentazione ha evidenziato che:

- Nell’atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore

dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata.

- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE..

Decreto n. 2554 del 22.10.2012 € 6.050,00 – Impegno della somma di euro 6.050,00 IVA inclusa a favore di un'Associazione Pro Loco per la una campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della "Festa del brovadar" del 9 dicembre 2012 - cod. di bilancio 1.03.01
E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
- Relazione – Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 – Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs n. 163/2006.
- Nota di data 3.9.2012 della Direzione centrale risorse rurali - Invito alla Pro Loco a presentare offerta per il cottimo per il servizio di campagna promozionale sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della manifestazione "Festa del brovadar", da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 5.000,00 IVA esclusa.
- Offerta della Pro Loco del 18.9.2012 per euro 5.000,00 IVA esclusa, di cui:
 1. Promozione pubblicitaria tramite affissioni per euro 3.800,00
 2. Pubblicazione di articoli e comunicati stampa per euro 1.200,00
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 18.9.2012. Si tratta di associazione pro loco, non iscritta alla Camera di commercio, ma solamente all'Agenzia delle Entrate (codice ATECO 949920 – altre attività di intrattenimento e di spettacolo). L'Associazione dichiara di avere n. 1 dipendenti e di essere in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi.
- Parere di congruità di data 2.10.2012 della Direzione centrale risorse rurali per euro 5.000,00 IVA esclusa
- DURC_della Pro Loco
- Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio alla Pro Loco per il prezzo di euro 5.000,00 IVA esclusa del 2.10.2012
- Accettazione dell'affidamento del servizio, da parte della Pro loco di data 19.10.2012
- Nota della ditta con il riscontro della lettera di affidamento

L'esame della documentazione ha evidenziato che.

- La spesa è stata configurata come corrispettivo per la prestazione di un servizio che viene richiesto dall'Amministrazione e disposto sulla base di un affidamento diretto eseguito in economia. Da una siffatta configurazione del rapporto discende la necessità di verificare, nell'ambito della disamina sulla capacità a contrarre con la P.A, oltre al possesso dei requisiti morali, anche la capacità tecnico professionale del prestatore a rendere il servizio. Ciò vale anche per i servizi affidati direttamente e in economia, come del resto desumibile dalla stessa lettera d'invito a presentare l'offerta predisposta dall'Amministrazione. Di fatto l'affidamento del servizio è avvenuto in assenza di documentazione o dichiarazioni atte a dimostrare l'idoneità del prestatore sotto il profilo della sua idoneità tecnico professionale.
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 2564 del 23.10.2012 € 6.050,00 – Impegno della somma di euro 6.050,00 IVA inclusa a favore dell'Associazione Pro Loco per la una campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della manifestazione "Alla riscoperta della civiltà contadina" in Bressa dall'8 all'11 novembre 2012 - cod. di bilancio 1.03.01
E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività

- della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
- Relazione – Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 – Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs. n. 163/2006.
 - Nota di data 3.9.2012 della Direzione centrale risorse rurali - Invito alla Pro Loco a presentare offerta per il cottimo per il servizio di campagna promozionale sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della manifestazione "Festa della contadinanza 2012 di Campofornido", da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 15.000,00 IVA esclusa.
 - Offerta della Pro Loco del 30.9.2012 per euro 6.050,00 IVA compresa, di cui:
 1. Promozione pubblicitaria tramite affissioni per euro 2.500,00
 2. Pubblicazione di articoli e comunicati stampa per euro 1.000,00 più IVA
 3. Utilizzo di stand espositivi per euro 1.500,00 più IVA
 - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 30.9.2012. Si tratta di associazione senza personalità giuridica, non iscritta alla Camera di commercio, ma solamente all'Agenzia delle Entrate (codice ATECO 949920).
 - Parere di congruità di data 2.10.2012 della Direzione centrale risorse rurali per euro 5.000,00 IVA esclusa
 - DURC della Pro Loco – negativo (codice fiscale non trovato)
 - Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio alla Pro Loco per il prezzo di euro 5.000,00 IVA esclusa del 3.10.2012
 - Accettazione dell'affidamento del servizio, da parte della Pro loco di data 22.10.2012
 - Nota della ditta con il riscontro della lettera di affidamento
- L'esame della documentazione ha evidenziato che:
- La spesa è stata configurata come corrispettivo per la prestazione di un servizio che viene richiesto dall'Amministrazione e disposto sulla base di un affidamento diretto eseguito in economia. Da una siffatta configurazione del rapporto discende la necessità di verificare, nell'ambito della disamina sulla capacità a contrarre con la P.A, oltre al possesso dei requisiti morali, anche la capacità tecnico professionale del prestatore a rendere il servizio. Ciò vale anche per i servizi affidati direttamente e in economia, come del resto desumibile dalla stessa lettera d'invito a presentare l'offerta predisposta dall'Amministrazione. Di fatto l'affidamento del servizio è avvenuto in assenza di documentazione o dichiarazioni atte a dimostrare l'idoneità del prestatore sotto il profilo della sua idoneità tecnico professionale.
 - Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

- Decreto n. 2616 del 23.10.2012** € 12.100,00 – Impegno della somma di euro 12.100,00 IVA inclusa a favore di un'Associazione per la una campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della "Festa del Patrono di S. Martino al Tagliamento" che si terrà dal 9 all'11 novembre 2012 - cod. di bilancio 1.03.01
- E' stata esaminata la seguente documentazione:
- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
 - Relazione – Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 – Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs. n. 163/2006.
 - Nota di data 3.9.2012 della Direzione centrale risorse rurali - Invito all'associazione a presentare offerta per il cottimo per il servizio di campagna promozionale sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della "Festa del Patrono di S. Martino al Tagliamento", da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 10.000,00 IVA esclusa.
 - Offerta della associazione del 20.9.2012 per euro 10.000,00 IVA esclusa, di cui:
 1. Promozione pubblicitaria tramite affissioni per euro 4.500,00
 2. Pubblicazione di articoli e comunicati stampa per euro 500,00
 3. Utilizzo di stand espositivi per euro 5.000,00
 - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e

modulo richiesta modalità di pagamento del 20.9.2012. Si tratta di associazione non riconosciuta senza scopo di lucro, non iscritta alla Camera di commercio, ma solamente all'Agenzia delle Entrate (codice ATECO 949920).

- Parere di congruità di data 24.9.2012 della Direzione centrale risorse rurali per euro 10.000,00 IVA esclusa
- DURC della associazione – negativo (codice fiscale non trovato)
- Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio all'associazione per il prezzo di euro 10.000,00 IVA esclusa del 25.9.2012
- Accettazione dell'affidamento del servizio, da parte della di data 22.10.2012
- Nota della ditta con il riscontro della lettera di affidamento

L'esame della documentazione ha evidenziato che.

- La spesa è stata configurata come corrispettivo per la prestazione di un servizio che viene richiesto dall'Amministrazione e disposto sulla base di un affidamento diretto eseguito in economia. Da una siffatta configurazione del rapporto discende la necessità di verificare, nell'ambito della disamina sulla capacità a contrarre con la P.A, oltre al possesso dei requisiti morali, anche la capacità tecnico professionale del prestatore a rendere il servizio. Ciò vale anche per i servizi affidati direttamente e in economia, come del resto desumibile dalla stessa lettera d'invito a presentare l'offerta predisposta dall'Amministrazione. Di fatto l'affidamento del servizio è avvenuto in assenza di documentazione o dichiarazioni atte a dimostrare l'idoneità del prestatore sotto il profilo della sua idoneità tecnico professionale.
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 2857 del 19.11.2012 € 17.182,00 – Impegno dell'importo complessivo di euro 42.955,00 (di cui euro 17.182,00 sul capitolo 6016 competenza pura 2012 e euro 25.773,00 sul cap. 6016 in conto competenza 2013) IVA inclusa, a favore di uno Studio di Udine per il servizio di creazione, realizzazione e pubblicazione di un volume sulle realtà locali che hanno veicolato il marchio "Tipicamente friulano" - cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
- Relazione – Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 – Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs. n. 163/2006.
- Decreto n. 2477 dell'11.10.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 in conto competenza 2013, per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali.
- n. 5 note di data 9.10.2012 della Direzione centrale risorse rurali - Invito alle cinque ditte a presentare offerta riguardo al cottimo fiduciario, da affidarsi mediante affidamento diretto di cui all'art. 7 del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia (come adeguato automaticamente, per i limiti di importo, alla normativa nazionale, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento stesso), per il servizio di creazione, realizzazione e pubblicazione di un volume sulle realtà locali che hanno veicolato il marchio "Tipicamente friulano", da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 36.000,00 IVA esclusa.
- Offerta dello Studio di Udine del 29.10.2012 per euro 35.500,00 IVA esclusa.
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 29.10.2012. La forma giuridica dell'impresa è: impresa individuale, con n. 2 dipendenti. L'impresa dichiara di essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi, nonché di essere iscritta alla Camera di commercio di Udine per l'attività di "Consulenza per la comunicazione e la cura dell'immagine". Il pagamento dovrà avvenire con una prima fattura corrispondente alla prima fase del servizio (creazione, realizzazione e grafica) entro il 31.12.2012 e una seconda fattura, relativa alla seconda fase del servizio (stampa) entro il 30.4.2012.
- Valutazione di congruità economica di data 6.11.2012 della Direzione centrale risorse rurali dove risulta che l'unica ditta che ha presentato l'offerta è stato uno Studio per euro 35.500,00 IVA esclusa. Si accerta la congruità dell'offerta.
- DURC dello Studio;

- Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio allo Studio per il prezzo di euro 35.500,00 IVA esclusa dell'8.11.2012
 - Accettazione dell'affidamento del servizio, da parte dello Studio di data 15.11.2012
 - Nota della ditta con il riscontro della lettera di affidamento
- L'esame della documentazione ha evidenziato che:
- Con il decreto n. 2857/2012 è stato impegnato l'importo di euro 25.773,00 in conto competenza 2013. Ai sensi dell'art. 43 comma 2 della LR n. 21/2007 tale assunzione di spesa è possibile per "assicurare la continuità del servizio". Pertanto, nel caso di specie ove il servizio è strutturato in 2 fasi esecutive, con relativi pagamenti, si può considerare legittimo l'operato dell'Amministrazione. Tuttavia, l'importo impegnato per l'anno 2013 sul capitolo 6016, costituente una rigidità di bilancio, non è rilevato in alcun modo nei documenti previsionali dell'esercizio.
 - Si rileva la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 2861 del 19.11.2012 € 18.150,00 – Impegno della somma di euro 18.150,00 IVA inclusa a favore dell'Associazione per la una campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della manifestazione "Purcit in stajare" che si terrà dal 24 novembre al 2 dicembre 2012 - cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali – Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
 - Relazione – Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 – Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs n. 163/2006.
 - Nota di data 3.9.2012 della Direzione centrale risorse rurali - Invito alla associazione a presentare offerta per il cottimo per il servizio di campagna promozionale sui prodotti tipici del FVG nell'ambito della "Purcit in stajare", da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 15.000,00 IVA esclusa.
 - Offerta della associazione del 20.9.2012 per euro 15.000,00 IVA esclusa, di cui:
 1. Realizzazione grafica volantini e pubblicazioni per euro 3.500,00
 2. Elaborazione grafica, stampa stendardi e banner per euro 3.000
 3. Pubblicazione di articoli e comunicati stampa per euro 4.500,00
 4. Realizzazione di vettovaglie con logo per euro 3.500,00
 - Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 20.9.2012. Si tratta di associazione volontariato senza scopo di lucro. L'Associazione non risulta iscritta alla Camera di commercio, è in possesso di partita IVA, ma non è indicato il codice di attività (ATECO).
 - Parere di congruità di data 23.10.2012 della Direzione centrale risorse rurali per euro 15.000,00 IVA esclusa. L'Associazione è individuata in quanto gestore dell'evento e fornitore unico.
 - Nota dell'INAIL di Udine del 7.12.2012 dove si dichiara che l'Associazione non è soggetta a tutela INAIL, in quanto non presenta i requisiti di assicurabilità previsti dal TU n. 1125/1965.
 - Nota dell'INPS di Udine dove si comunica che per l'Associazione non risultano posizioni attive nelle gestioni previdenziali.
 - Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio alla associazione per il prezzo di euro 15.000,00 IVA esclusa del 23.10.2012
 - Accettazione dell'affidamento del servizio, da parte della associazione di data 30.10.2012
- L'esame della documentazione ha evidenziato che:
- Per l'Associazione non risultano indicati i requisiti tecnico-professionali che dovrebbero essere evidenziati per la fornitura di servizi alla pubblica amministrazione. La spesa è stata configurata come corrispettivo per la prestazione di un servizio che viene richiesto dall'Amministrazione e disposto sulla base di un affidamento diretto eseguito in economia. Da una siffatta configurazione del rapporto discende la necessità di verificare, nell'ambito della disamina sulla capacità a contrarre con la P.A, oltre al possesso dei requisiti morali, anche la capacità tecnico professionale del prestatore a rendere il servizio. Ciò vale anche per i servizi affidati direttamente e in economia, come del resto desumibile dalla stessa lettera d'invito a presentare l'offerta predisposta dall'Amministrazione. Di fatto l'affidamento del servizio è avvenuto in assenza di documentazione o dichiarazioni atte a dimostrare l'idoneità del prestatore sotto il profilo della sua

idoneità tecnico professionale.

- L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Decreto n. 3132 del 10.12.2012 € 45.980,00 - Impegno dell'importo complessivo di euro 45.980,00 IVA inclusa, a favore di una ditta di Mogliano Veneto per il servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità inerente la creazione di uno o più punti vendita (network) a insegna marchio TF per una completa e organica attività di promozione e vendita dei prodotti agricoli e agroalimentari del FVG - cod. di bilancio 1.03.01

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- Decreto n. 648 del 20.3.2012 della Direzione centrale risorse rurali - Autorizzazione alla spesa per euro 150.000,00 per spese di promozione, valorizzazione e commercializzazione in Italia e all'estero dei prodotti tipici agricoli e agroalimentari regionali, in base al programma di attività della stessa Direzione centrale di data 15.3.2012.
- Relazione - Programma delle attività necessarie per la promozione del settore agroalimentare relativamente alle tipicità del FVG, del Direttore centrale risorse rurali del 15.3.2012 - Cap. 6016. Le spese, per complessivi euro 150.000,00, saranno effettuate nel rispetto del dPReg. n. 216/2010 e del d.lgs. n. 163/2006.
- Nota prot. 76390 di data 13.11.2012 della Direzione centrale risorse rurali - Invito con dicitura "vedi elenco" ed elenco allegato di cinque ditte a presentare offerta riguardo al cottimo fiduciario, da affidarsi mediante affidamento diretto di cui all'art. 7 del Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia (come adeguato automaticamente, per i limiti di importo, alla normativa nazionale, ai sensi dell'art. 12 del Regolamento stesso), per il servizio di realizzazione di uno studio di fattibilità inerente la creazione di uno o più punti vendita (network) a insegna marchio TF per una completa e organica attività di promozione e vendita dei prodotti agricoli e agroalimentari, da affidare mediante cottimo fiduciario con affidamento diretto. Importo a base di gara: euro 39.000,00 IVA esclusa. Termine presentazione offerte: 22.11.2012.
- n. 5 note del Direttore centrale della Direzione risorse rurali di data 22.11.2012 indirizzate alle ditte con le quali, premesso che "per motivi prettamente tecnici" non è stata riscontrata la nota prot. 76390 del 13.11.2012, si assegna la proroga di n. 5 giorni per la presentazione dell'offerta, portando il termine dal 22.11.2012 al 27.11.2012.
- Offerta della ditta di Mogliano Veneto del 26.11.2012 per euro 38.000,00 IVA esclusa. Curricula del personale (n. 2 persone) che si occuperà della realizzazione dello studio.
- Dichiarazione relativa al possesso dei requisiti generali e dei requisiti di idoneità professionale e modulo richiesta modalità di pagamento del 26.11.2012. La forma giuridica dell'impresa è: Società a responsabilità limitata, con n. 4 dipendenti. L'impresa dichiara di essere in regola con gli adempimenti previdenziali e assicurativi, nonché di essere iscritta alla Camera di commercio di Treviso per l'attività di "Servizi di consulenza".
- Valutazione di congruità economica di data 6.12.2012 della Direzione centrale risorse rurali dove risulta che n. 2 ditte non hanno risposto all'invito e n. 2 ditte hanno dichiarato di non voler partecipare alla gara. L'unica ditta che ha presentato l'offerta è stata una ditta per euro 38.000,00 IVA esclusa. Si accerta la congruità dell'offerta.
- DURC_della Ditta
- Visura ordinaria della società della Camera di commercio di Treviso
- Nota della Direzione centrale risorse rurali di affidamento del servizio alla ditta per il prezzo di euro 38.000,00 IVA esclusa del 7.12.2012
- Accettazione dell'affidamento del servizio, da parte della ditta di data 17.12.2012

Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice di bilancio.

Mandato n. 1/R (2011) € 14.002,92 - Liquidazione della fattura n. 9 del 7.11.2011 di euro 14.002,92 IVA compresa, a favore di un'Associazione per la campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia in occasione della "Mostra regionale della mela"- cod. SIOPE 1347 (altri contratti di servizio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 84 del 19.1.2012 di pagamento del corrispettivo a favore della associazione. Rispetto all'impegno di spesa di euro 15.000,00, è stata accertata una differenza di euro 997,08 che è stata inviata a economia di bilancio

- Fattura n. 9 del 7.11.11 della associazione dell'importo di euro 14.002,92, IVA compresa.
- Foglio di ricerca DURC negativo
- Parere di conformità del 9.1.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura della associazione dell'importo di euro 15.125,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo di euro 14.002,92.
- Atti relativi all'impegno di spesa

L'esame della documentazione ha evidenziato che:

- Nell'atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 2/R (2011) € 18.150,00 - Liquidazione della fattura n. 14 del 15.11.2011 di euro 18.150,00 IVA compresa, a favore di un'Associazione culturale e di promozione del territorio, per la campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia in occasione della "Festa dell'oca e del vin novello"- cod. SIOPE 1347 (altri contratti di servizio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 118 del 24.1.2012 di pagamento del corrispettivo a favore dell'Associazione;
- Fattura n. 14 del 15.11.11 dell'Associazione dell'importo di euro 18.150,00, IVA compresa.
- Foglio di ricerca DURC negativo
- Parere di conformità del 23.1.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura dell'Associazione dell'importo di euro 18.150,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo stesso.
- Atti relativi all'impegno di spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato che:

- Nell'atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata.
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 3/R (2011) € 13.697,00 - Liquidazione della fattura n. 75 del 31.10.2011 di euro 13.697,00 IVA compresa, a favore del Comune di Coseano per la campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia in occasione della Festa "Evento d'autunno alla scoperta di un borgo tra profumi, sapori e spettacoli"- cod. SIOPE 1347 (altri contratti di servizio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 230 del 7.2.2012 di pagamento del corrispettivo a favore del Comune di Coseano.
- Fattura n. 75 del 31.10.11 del Comune di Coseano dell'importo di euro 13.697,00, IVA compresa e relazione sulle attività svolte.
- Note dell'INPS e dell'INAIL attestanti la regolarità contributiva del Comune di Coseano
- Parere di conformità del 3.2.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura del Comune di Coseano dell'importo di euro 13.697,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo stesso.
- Atti relativi all'impegno di spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato che:

- Nell'atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata.
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 4/R (2011) € 327.200,00 – Liquidazione della fattura n. 1808 del 24.11.2011 di euro 387.200,00 IVA compresa, a favore della Società Udine e Gorizia Fiere spa per la campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia in occasione della manifestazione "Salone delle specialità enogastronomiche e agroalimentari di Alpe Adria denominata GOOD - cod. SIOPE 1347 (altri contratti di servizio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 177 dell'1.2.2012 di pagamento di euro 327.200,00 sul capitolo 6016 ed euro 60.000,00 sul capitolo 6017, a favore della Società Udine e Gorizia Fiere spa.
- fattura n. 1808 del 24.11.11 della società Udine Fiere dell'importo di euro 13.697,00, IVA compresa e relazione sulle attività svolte.
- Nota dell'INAIL attestante la regolarità contributiva della società Udine e Gorizia Fiere
- Parere di conformità del 10.1.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura della Società Udine e Gorizia Fiere dell'importo di euro 387.200,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo stesso.
- Atti relativi all'impegno di spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE. Non si ravvisano, sulla base della documentazione acquisita, elementi di irregolarità degli atti nella fase del pagamento.

Mandato n. 5/R (2011) € 16.320,00 – Liquidazione della fattura n. 4013 del 21.12.2011 di euro 16.456,00 IVA compresa, a favore di una Ditta per il servizio di pubblicazione di una campagna informativa sulla promozione delle attività agroalimentari della Direzione centrale - cod. SIOPE 1343 (pubblicazioni, giornali e riviste)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 326 del 15.2.2012 di pagamento di euro 16.456,00 sul capitolo 6016 residui 2011. Impegno e liquidazione di euro 136,00 a favore della ditta a copertura dei maggiori oneri derivanti dall'innalzamento dell'aliquota IVA sul capitolo 6017, in conto competenza derivata 2011.
- fattura n. 4013 del 21.12.11 della ditta di Udine dell'importo di euro 16.456,00, IVA compresa.
- DURC regolare della ditta
- Nota EQUITALIA attestante che la ditta non è inadempiente
- Parere di conformità del 9.2.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura della ditta di Udine dell'importo di euro 16.456,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo stesso.
- Atti relativi all'impegno di spesa.

Pare utile ricordare che con l'osservazione n. 47 del 14.7.2011, l'Ufficio di Ragioneria aveva fatto presente che il decreto di impegno era stato formalizzato in data successiva alla data della pubblicazione della pagina informativa, oggetto del contratto, in contrasto con l'art. 44 comma 2 bis della LR n. 21/2007. L'Amministrazione regionale aveva risposto invocando la sussistenza di ragioni di urgenza.

L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 6/R (2011) € 22.800,00 – Liquidazione della fattura n. 43 del 27.12.2011 di euro 22.990,00 IVA compresa, a favore di una Ditta per il servizio di coordinamento dei soggetti organizzatori degli eventi enogastronomici regionali - cod. SIOPE 1349 (organizzazione manifestazioni e convegni)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 400 del 17.2.2012, con il quale si dispone l'impegno della somma di euro 190,00 sul cap. 6017 in conto competenza derivata 2011 a favore della ditta (maggiore spesa dovuta all'innalzamento dell'aliquota IVA dal 20% al 21%) e la liquidazione alla stessa ditta di euro 22.990,00 (l'impegno per euro 22.800,00 era stato disposto con decreto n. 1115 del 4.7.2011 per l'affidamento del servizio di coordinamento dei soggetti organizzatori degli eventi enogastronomici regionali).
- fattura n. 4013 del 21.12.11 della ditta di Udine dell'importo di euro 22.990,00, IVA compresa.
- Relazione conclusiva sull'attività svolta dalla ditta
- Dichiarazione - il responsabile della ditta dichiara di non avere nessuna matricola INPS in quanto la ditta non occupa personale dipendente

- Attestazione di correntezza contributiva dell'INPS di data 10.2.2012, concernente il regolare versamento dei contributi previdenziali
- Nota EQUITALIA attestante che la ditta non è inadempiente
- Parere di conformità del 14.2.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura della ditta di Udine dell'importo di euro 22.990,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo stesso.
- Atti relativi all'impegno di spesa.

Pare utile ricordare che con l'osservazione n. 56 del 28.7.2011, l'Ufficio di Ragioneria aveva fatto presente che era necessario motivare la scelta del contraente, ai sensi dell'art. 57 comma 1 del d.lgs. n. 163/2006. Si palesava un'analoga necessità di motivazione per il parere di congruità, come previsto dal dPReg n. 214/Pres. del 2009, "alla luce del fatto che non vi è stata una procedura comparativa per la scelta del contraente". L'Amministrazione aveva risposto, dichiarando che, "per motivi di efficienza, efficacia e correttezza amministrativa nonché di superiore interesse pubblico, si era dato corso all'impegno di spesa, tenuto comunque in debita considerazione che i servizi svolti risultavano conformi e nell'interesse dell'Amministrazione contraente". Si precisava, anche, che l'affidamento era stato valutato, tenuto conto delle precedenti attività poste in essere dalla stessa ditta.

L'esame della documentazione ha evidenziato che:

- Nell'atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata.
- L'esame della documentazione ha evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 7/R (2011) € 15.000,00 – Liquidazione della fattura n. 25 del 31.10.2011 di euro 15.000,00 IVA compresa, a favore di un'Associazione per la campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia in occasione della "Festa della Zucca"- cod. SIOPE 1347 (altri contratti di servizio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 424 del 22.2.2012 di pagamento del corrispettivo a favore dell'Associazione. Si dispone l'invio in economia di bilancio della minore spesa, rispetto all'impegno, di euro 125,00.
- Fattura n. 25 del 31.10.11 dell'Associazione dell'importo di euro 15.000,00, IVA compresa.
- DURC per l'Associazione.
- Parere di conformità del 15.2.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura dell'Associazione dell'importo di euro 15.000,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo stesso.
- Atti relativi all'impegno di spesa.

L'esame della documentazione ha evidenziato che:

- Nell'atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata.
- Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Mandato n. 8/R (2011) € 15.000,00 – Liquidazione della fattura n. 47 del 31.12.2011 di euro 15.000,00 IVA compresa, a favore di un'Associazione per la campagna promozionale mirata sui prodotti tipici del Friuli Venezia Giulia in occasione della Festa "Purcit in staiare"- cod. SIOPE 1347 (altri contratti di servizio)

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decreto n. 292 del 10.2.2012 di pagamento del corrispettivo a favore dell'Associazione. Si dispone l'invio in economia di bilancio della minore spesa, rispetto all'impegno, di euro 125,00.
- Fattura n. 47 del 31.12.11 dell'Associazione dell'importo di euro 15.000,00, IVA compresa e relazione sulle attività svolte.
- Richiesta telematica della Direzione centrale risorse rurali del 14.12.2011 all'INAIL e INPS di attestazione di regolarità contributiva dell'Associazione

- Nota della Direzione centrale risorse rurali del 13.4.2012 ove si attesta che non è pervenuta alcuna risposta alla richiesta di DURC per l'Associazione e che pertanto si ritiene si applichi il silenzio-assenso.
 - Parere di conformità del 9.2.2012 - Si dichiara la prestazione del servizio conforme a quanto previsto nel contratto, si prende visione della fattura dell'Associazione dell'importo di euro 15.000,00 e si autorizza la liquidazione dell'importo stesso.
 - Atti relativi all'impegno di spesa.
- L'esame della documentazione ha evidenziato
- Nell'atto di affidamento, si stabilisce che il pagamento del corrispettivo sarà effettuato a favore dell'Associazione, dietro presentazione di fattura indirizzata alla Direzione centrale risorse rurali e previa attestazione di conformità della prestazione contrattuale. L'attestazione di conformità della prestazione del servizio reso alla prestazione dovuta in base all'affidamento è del tutto sfornita di motivazione circa i presupposti conoscitivi sui quali essa è fondata.
 - Si rileva la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Osservazioni riassuntive.

La disamina delle operazioni sul capitolo 6016 ha confermato la presenza di un impegno di spesa (decreto n. 106 del 23 gennaio 2012) assunto, in modo del tutto ingiustificato, in violazione dell'articolo 44, comma 2 bis, della legge di contabilità regionale e cioè successivamente all'esecuzione del contratto, che è avvenuta nel novembre dell'anno precedente. La fattispecie pare grave non solo per la violazione delle regole contabili, ma anche e soprattutto per la reiterazione di una simile condotta a fronte di numerosi precedenti rilievi da parte della Ragioneria. Poiché le vicende del caso esaminato avrebbero agevolmente consentito il regolare rispetto delle sequenze amministrative e contabili cadenzate dalla legge di contabilità, in sede di valutazione delle prestazioni individuali parrebbe doveroso, pur a fronte della modesta rilevanza finanziaria dell'operazione, un approfondimento sulle circostanze che hanno generato l'irregolarità.

Ciò consentirebbe anche di capire se e in che misura le ripetute irregolarità che hanno afflitto negli anni la gestione del capitolo 6016 sono da ascrivere a un'impropria formulazione della legge (articolo 2, comma 37, della legge regionale n. 24/2009), che ha indotto l'Amministrazione a configurare la sua applicazione in termini di contratti di servizio, con la conseguente necessità di osservare, anche per attività di modesto momento oggettivo e soggettivo, le regole che disciplinano la prestazione di un servizio a favore della Pubblica Amministrazione.

L'affidamento diretto in economia non esime ovviamente dalla necessità di verificare la capacità del prestatore del servizio a contrarre con la PA e in particolare la sua idoneità tecnico professionale a svolgere la prestazione commissionatagli dall'Amministrazione. Del resto lo stesso regolamento regionale, nel testo vigente nel 2012, per l'affidamento diretto dei servizi (articolo 7, decreto 5 ottobre 2010, n. 216/Pres) indirizza prioritariamente la scelta dell'affidatario diretto verso i soggetti iscritti nell'elenco di cui al precedente articolo 5 e, come tali, necessariamente in possesso dei

necessari requisiti di idoneità morale, capacità tecnico professionale ed economico finanziaria. Anche nell'ordinamento statale valgono gli stessi principi che, nella prassi corrente, si traducono, per quanto riguarda la dimostrazione della capacità professionale, nella necessaria iscrizione dell'affidatario alla camera di commercio (articolo 39, comma 1, in relazione all'articolo 125, comma 14, del decreto legislativo n. 163/2006).

Non possono poi essere trascurati gli aspetti connessi alla sicurezza nella prestazione del servizio, in relazione ai quali non è da escludersi a priori che possano eventualmente coinvolgere anche la responsabilità del committente il servizio (articolo 3, commi 11 e 12 bis, in relazione ad articolo 21 e articolo 26 del decreto legislativo n. 81/2008).

Discorso analogo vale per la doverosa attestazione della conformità del servizio "prestato" al servizio "dovuto" sulla base del contratto, che non può riassumersi in una dichiarazione di conformità avente un contenuto tautologico o che non consenta di individuare le circostanze di fatto in base alle quali essa è rilasciata.

Lo iato che si configura tra il complesso delle doverose attività che fanno capo alla Regione committente e la dimensione oggettiva e soggettiva dei servizi affidati in attuazione della norma di cui sopra e a valere sul capitolo 6016 emerge con chiarezza dalle schede istruttorie sopra riportate. Sono infatti presenti diversi casi in cui l'affidamento, a fronte delle caratteristiche soggettive del prestatore, prescinde da una verifica circa la sua idoneità professionale, come pure sono molti i casi in cui, a fronte del contenuto della prestazione, la dichiarazione di conformità si presenta priva dell'attendibilità che deriverebbe da un'indicazione dei presupposti conoscitivi sui quali essa si fonda.

In questa sede non si può quindi che evidenziare l'irregolarità formale delle suddette operazioni e sollecitare nel contempo una valutazione dell'Amministrazione sull'opportunità che l'azione regionale prosegua con gli stessi mezzi.

La disamina degli aspetti contabili del capitolo 6016 ha peraltro evidenziato (con riferimento al decreto n. 2857) l'assunzione di un impegno di spesa pluriennale a valere per euro 25.773,00 sul bilancio 2013. A questo proposito l'articolo 43 della legge di contabilità regionale prevede che, entro i limiti della spesa complessiva autorizzata dalla legge, possano essere stipulati contratti o assunte obbligazioni di spesa corrente quando ciò sia indispensabile per assicurare la continuità dei servizi, oppure quando ne sia riconosciuta la necessità o la convenienza. In questo caso l'impegno può estendersi a più anni nei limiti delle previsioni del bilancio pluriennale e del relativo allegato di cui all'articolo 13, comma 4. Il quarto comma dell'articolo 43 stabilisce infine che la legge finanziaria nella determinazione degli stanziamenti di bilancio tiene conto degli impegni assunti ai sensi del presente articolo.

L'esame del suddetto allegato e degli atti a esso correlati (bilancio di previsione e legge finanziaria) ha evidenziato, in un quadro complessivo di non facile interpretazione, che nei documenti previsionali non sussiste un'evidenza immediata dell'incidenza degli impegni assunti ai sensi dell'articolo 43 (rectius: degli stanziamenti cui sono correlati impegni già assunti a valere sul bilancio), che, come tali, producono una rigidità del bilancio analoga a quella derivante dai limiti d'impegno, per i quali invece sono previste chiare evidenze contabili.

Ne risulta pertanto vulnerato il principio fondamentale della chiarezza del bilancio di cui all'articolo 3 della legge n. 21/2007, cui è associato il requisito della "leggibilità", che nelle logiche del controllo DAS costituisce uno dei presupposti per le valutazioni sull'attendibilità del rendiconto.

La rilevanza del problema si riassume peraltro esclusivamente nei termini sopra riportati, in quanto l'Amministrazione ha dimostrato, in occasione degli approfondimenti svolti sul tema della rigidità di bilancio ai fini della parificazione del rendiconto, di disporre di procedure che consentono l'immediata evidenza delle poste contabili ora in esame.

In esito ai rilievi istruttori, la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con mail del 26 giugno 2013, ha rappresentato quanto segue:

"Premesso che l'attività posta in essere dalla Direzione per il capitolo in argomento in alcuni casi non ha considerato in maniera puntuale l'effettivo tempo necessario per l'acquisizione dei documenti utili per completare l'iter procedurale, in merito all'osservazione formulata sul Decreto n. 106 dd. 23.1.2012 si fa presente che l'affidamento era subordinato ad apposito riscontro di accettazione integrale dei prezzi e delle condizioni esposte nell'affidamento de quo, tale riscontro è pervenuto a questa Direzione solamente in data 16.1.2012, successivamente si è dato corso al provvedimento nel rispetto degli interessi coinvolti. Per tutti i soggetti interessati dai provvedimenti in esame si fa presente che questa Direzione comunque ha provveduto a controlli presso la Procura della Repubblica – casellario giudiziale e carichi pendenti nonché presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio. In merito al rilascio della conformità mancante dei presupposti conosciuti sui quali essa si fonda si fa presente che la stessa è stata rilasciata sulla base di reports/documentazione fotografica/stampe agli atti che dimostrano le attività poste in essere dagli affidatari. Pertanto dalle osservazioni mosse in futuro si provvederà ad indicare ed allegare quanto necessario al fine di rendere comprensibile le procedure e le circostanze cui l'operato si fonda affinché non si generi il disagio segnalato".

La Sezione osserva che le suddette deduzioni non sono idonee a superare i rilievi istruttori e anzi attestano che la prestazione del servizio svoltosi dal 25 al 27 novembre 2011 non solo è avvenuta in assenza di un preventivo impegno di spesa, ma anche di un preventivo perfezionamento del rapporto contrattuale. Si prende atto dell'avvenuto esercizio del controllo sulla moralità dei contraenti, ma si rileva che è cosa diversa dalla necessaria verifica dell'idoneità tecnico professionale. Ancora più importante è la necessità che alla verifica della conformità della prestazione eseguita sia riservata una particolare attenzione.

Verifiche sul conto del patrimonio

Nel corso dell'attività istruttoria, è emersa la necessità di effettuare, nell'ambito delle verifiche sul conto del patrimonio, un approfondimento su alcune procedure di reiscrizione dei residui perenti. Il tema era già stato affrontato ai fini della dichiarazione di affidabilità dei rendiconti degli esercizi 2006 e 2009¹⁶⁹: l'attenzione allora fu rivolta all'attendibilità delle evidenze contabili che la Regione possedeva in ordine ai residui passivi eliminati dal bilancio perché perenti agli effetti amministrativi nell'ambito delle passività del conto del patrimonio. Gli esiti istruttori evidenziarono positivamente l'esistenza di autonome procedure di definitiva cancellazione di residui perenti dal conto del patrimonio, non collegate a richieste di reiscrizione. Si diede altresì atto della sufficiente rappresentazione del fenomeno nel conto del patrimonio attraverso la specificazione delle causali delle variazioni in diminuzione maturate nel corso di un esercizio.

Si riprende ora la problematica connessa ai prelevamenti da fondi di riserva. La legge regionale di contabilità n. 21/2007 prevede espressamente, all'articolo 18, comma 1, lett. c), il fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti e lo disciplina nei successivi commi 7, 7 bis (che rimanda, per il contenimento della formazione di residui passivi, all'articolo 51 bis, lett. c), 7 ter e 8¹⁷⁰.

L'articolo 51 ter prevede, al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di evitare l'ingiustificata conservazione nel conto del patrimonio di residui

¹⁶⁹ Si vedano pagg. 207-208 della relazione DAS 2009 (delib. n. 196/2010).

¹⁷⁰ Art. 18: "c. 7. Il fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti è utilizzato al fine di provvedere al pagamento di residui passivi di parte corrente e di parte capitale eliminati negli esercizi precedenti per perenzione amministrativa, in caso di richiesta da parte degli aventi diritto. c. 7 bis. Il fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati è utilizzato ai sensi dell'art. 51 bis, lett. c). c. 7 ter. Le somme riassegnate ai sensi del c. 7, qualora non vengano pagate entro l'esercizio di riassegnazione, costituiscono economia di bilancio. c. 8. L'Assessore regionale alle risorse economiche e finanziarie è autorizzato a disporre, con decreto, il prelevamento di somme dal fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti e la loro reiscrizione nelle appropriate unità di bilancio e capitoli". Art. 51 bis, lett. c): al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di contenere la formazione di residui passivi, la Giunta regionale provvede "all'annullamento dei residui passivi a fronte dei quali non sussistono obbligazioni giuridiche a carico dell'Amministrazione regionale; le somme corrispondenti a tali annullamenti costituiscono economie di spesa e a tale titolo concorrono alla formazione delle risultanze finali dell'esercizio; la Giunta regionale può destinare una quota delle predette economie di spesa per la costituzione, nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, di un apposito fondo di riserva al fine di poter consentire la realizzazione degli interventi relativi ai residui annullati che dovessero essere ritenuti utili per le esigenze dell'Amministrazione regionale; con deliberazione della Giunta regionale possono essere prelevate da tale fondo le somme necessarie per l'eventuale integrazione degli stanziamenti delle unità di bilancio e dei capitoli di originaria provenienza, laddove esistenti, o per l'istituzione di apposite unità di bilancio e dei relativi capitoli, qualora quelle di originaria provenienza siano state eliminate dalle scritture contabili".

perenti, la loro cancellazione dopo un determinato periodo¹⁷¹. Il fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti è costituito da sette capitoli, tre di parte corrente e quattro di parte capitale, tutti ascritti alla finalità-funzione 10.5 "affari istituzionali, economici e fiscali generali – riserve tecniche".

I capitoli, classificabili come non operativi nel senso che dagli stessi si preleva per iscrivere le risorse su un capitolo effettivamente operativo, sono i seguenti:

parte corrente: 9682, 9685 (fondi regionali) e 9686 (fondi statali);

parte capitale: 9690, 9691 (fondi vincolati), 9692 (fondi regionali) e 9693 (ricorso al mercato finanziario).

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa afferente l'esercizio 2012, facendo presente di aver valorizzato i soli prelevamenti, e non anche le variazioni occorse sui capitoli (limitatamente a 9685, 9686, 9691).

fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti: gestione 2012

capitoli	A competenza derivata	B competenza pura	C=A+B stanziamento iniziale	prelevamenti	stanziamento definitivo	trasferimenti a competenza derivata
9682	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9685	286.411.200,41	2.800.000,00	289.211.200,41	4.593.089,88	253.028.110,53	253.028.110,53
9686	3.766.621,18	3.349.016,25	7.115.637,43	2.745.846,91	3.569.790,52	3.569.790,52
9690	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9691	92.493.198,46	6.590.964,36	99.084.162,82	16.565.766,17	79.518.396,65	79.518.396,65
9692	37.652.120,96	3.000.000,00	40.652.120,96	18.378.713,23	22.273.407,73	22.273.407,73
9693	200.717.206,19	63.000.000,00	263.717.206,19	45.109.120,00	218.608.086,19	218.608.086,19
TOTALE	621.040.347,2	78.739.980,61	699.780.327,81	87.392.536,19	576.997.791,62	576.997.791,62

Complessivamente quindi, tenendo conto anche della competenza derivata, l'ammontare di stanziamenti iniziali che ha interessato nel 2012 il fondo per la riassegnazione dei residui perenti (di parte corrente e in conto capitale) è pari a euro 699.780.327,81. Si ritiene opportuno richiamare proprio in questo contesto, considerata la imponente mole di risorse del fondo trasferite alla competenza derivata 2013 (complessivi euro 576.997.791,62), la rilevante disposizione, già citata nella parte iniziale di questa relazione, introdotta dalla legge finanziaria regionale 2013 n. 27 del 31 dicembre 2012, all'articolo 13, comma 8, che integra, con decorrenza 1° gennaio 2013, la disciplina dei trasferimenti agli esercizi successivi delle quote non utilizzate del fondo per l'assegnazione dei residui perenti (articolo 31, comma 6, della legge regionale n. 21/2007), con la previsione che l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre tali

¹⁷¹ Art. 51 ter: "1. Al fine di perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e di evitare l'ingiustificata conservazione nel conto del patrimonio di residui perenti, l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre la cancellazione dal conto patrimoniale dei residui perenti riferiti a:
a) impegni assunti a carico di capitoli di parte capitale almeno 15 anni prima dell'anno in cui si dispone la cancellazione;
b) impegni assunti a carico di capitoli di parte corrente almeno 8 anni prima dell'anno in cui si dispone la cancellazione.
2. Al fine di garantire la copertura finanziaria di somme reclamate dai creditori che siano state oggetto di cancellazione ai sensi del c. 1, è istituito per memoria, in ogni rubrica, un capitolo di spese obbligatorie".

trasferimenti "nei limiti in cui ciò sia necessario per dare adeguata copertura finanziaria ai residui perenti".

Si tratta di un importante correttivo all'automatismo del trasferimento a competenza derivata, che, nel caso dei fondi, poteva comportare il "congelamento" di risorse diversamente utilizzabili. Dev'essere rispettato a ogni buon conto il principio generale, affermato nella deliberazione n. 14/2006 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti, richiamata anche dalla Corte costituzionale, secondo cui è necessaria la previsione nei bilanci degli enti di un margine di copertura pari al 70% dei residui caduti in perenzione: la Consulta in particolare, con sentenza n. 70/2012, ricorda "che l'obbligo di copertura deve essere osservato con puntualità rigorosa nei confronti delle spese incidenti sull'esercizio in corso e che deve essere perseguito il tendenziale equilibrio tra entrate e uscite, valutando gli oneri gravanti sui pertinenti diversi esercizi".

La Sezione si riserva di valutare, nei prossimi controlli, gli effetti dell'applicazione di tale innovazione legislativa.

Sulla base delle risultanze finali esposte in tabella, per quanto concerne i prelevamenti, essi ammontano complessivamente a euro 87.392.536,19, pari al 12,49% di tutto lo stanziamento iniziale (comprensivo della competenza derivata)¹⁷² attinente il fondo per la riassegnazione dei residui perenti: in particolare, si tratta di euro 7.338.936,79 di parte corrente ed euro 80.053.599,40 in conto capitale. I prelevamenti sono stati tutti effettuati sulla competenza derivata dei capitoli.

In tabella non sono riportate le variazioni in diminuzione, effettuate, anch'esse sulla competenza derivata, sui capitoli 9685 (euro 31.590.000,00), 9686 (euro 800.000,00) e 9691 (euro 3.000.000,00), per un ammontare complessivo di euro 35.390.000,00, pari al 5,06% dello stanziamento iniziale (comprensivo della competenza derivata) di tutti i capitoli del fondo. Se quest'ultimo dato è piuttosto confortante nel dimostrare che il fondo viene scarsamente utilizzato come riserva da cui attingere per coprire altre necessità, il dato (12,49%) relativo ai prelevamenti per reinscrizione dei residui perenti (che costituisce la vera natura e la finalità del fondo) attesta invece una ridotta capacità previsionale, che si auspica venga perfezionata anche attraverso un'oculata gestione del nuovo regime in tema di trasferimento alla competenza derivata delle quote non utilizzate del fondo.

In sede di contraddittorio finale, a proposito dei prelevamenti dal fondo, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota del 25 giugno 2013,

¹⁷² Per questo motivo il calcolo della percentuale di utilizzo del fondo è finalizzato a evidenziare l'entità del prelievo rispetto a tutte le risorse disponibili. Il dato quindi diverge da quello tradizionalmente rilevato ai fini della parificazione del rendiconto che determina la percentuale di utilizzo al netto delle variazioni, eccetto i prelevamenti, intervenute sul fondo.

ha ritenuto di non condividere la valutazione di ridotta capacità previsionale espressa nella relazione istruttoria. Ha altresì affermato che la consistenza del fondo, ben superiore al 70% auspicato anche dalla Corte costituzionale, offre ai creditori maggiore garanzia e tutela rispetto al livello minimo.

La Sezione, nel considerare positivamente il comportamento dell'Amministrazione nel determinare lo stanziamento del fondo a un valore tale da garantire l'assolvimento delle obbligazioni assunte, ribadisce comunque la constatazione di una ridotta percentuale di utilizzo del fondo medesimo (che prende impulso dal reclamo del creditore). Si tratta in altre parole di contemperare l'esigenza di garantire la soddisfazione di tutti i creditori con quella, altrettanto rilevante, di evitare il congelamento di risorse pubbliche in misura sproporzionata rispetto all'utilizzo effettivo, esigenza quest'ultima ora sempre più importante a fronte del ridimensionamento delle risorse.

Attraverso l'esame dei movimenti sul capitolo 9692 della spesa, selezionato in occasione del campionamento per i controlli da svolgere sul rendiconto 2012, si è ritenuto di poter acquisire una più analitica conoscenza della procedura di reinscrizione dei residui perenti dal conto del patrimonio al conto del bilancio. Il capitolo nel 2012 presenta inizialmente uno stanziamento di euro 37.652.120,96 a competenza derivata e di euro 3.000.000,00 a competenza pura. Nel corso dell'anno il capitolo ha subito una variazione in aumento, disposta con decreto dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione n. 1261 di data 11 giugno 2012, a rettifica dei precedenti decreti n. 488 del 13 marzo 2012 e n. 588 del 27 marzo 2012: con questi ultimi si operava l'improprio utilizzo del capitolo 9692 per prelievi (rispettivamente di euro 10.160,00 ed euro 8.076,09) che andavano invece effettuati dal capitolo 9691.

Il decreto n. 1261, che già nasce per rimediare a un'irregolarità compiuta, contiene nelle premesse un errore materiale (l'importo di euro 8.076,09 del secondo capoverso viene scritto nel terzo con i numeri invertiti e diventa euro 8.706,09) che si ripercuote sul dispositivo, per cui lo stanziamento del capitolo 9692 viene aumentato di complessivi euro 18.866,09 (l'importo esatto sarebbe stato euro 18.236,09). L'errore coinvolge anche la corrispondente riduzione sul capitolo 9691.

Le risultanze di rendiconto, compreso l'elenco delle variazioni sul capitolo, riportano dati finali corretti. Con riferimento all'elenco, tuttavia, in occasione della verifica sul capitolo 9692 sono stati rilevati parecchi errori materiali: il decreto n. 366 non è del 14 febbraio, ma del 28; il decreto n. 1259 del 4 giugno 2012 in realtà è il n. 1359 del 22 giugno; il decreto n. 1363 non è del 19 giugno, ma del 22; il decreto n. 1521 non è del 13 luglio, ma del 16; il decreto n. 1960 non è del 9 ottobre, ma del 10; il decreto n. 2296

non è del 12 novembre, ma del 19. E' appena il caso di richiamare nuovamente l'attenzione di tutte le strutture coinvolte affinché l'inserimento a sistema di ogni dato sia effettuato con il massimo scrupolo e rigore, in considerazione della circolarità delle informazioni e dell'impatto che le stesse possono avere sulle rappresentazioni finali.

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, con nota n. 16047 del 27 giugno 2013, ha condiviso la "necessità di una maggiore attenzione". Con riferimento alle procedure di inserimento contabile, è stata richiamata "l'attenzione degli operatori sulle corrette procedure e sui vincoli informatici connessi alla registrazione degli atti amministrativi".

Si prende atto.

Nel 2012 sono stati adottati, oltre al decreto di rettifica sopra citato, ventotto decreti dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione di reiscrizione dei residui perenti di parte capitale relativi al capitolo 9692 (fondi regionali ordinari), per un totale di euro 18.378.713,23 di prelevamenti dalla competenza derivata.

In piena coerenza con le scelte effettuate anche su altri argomenti dalla Sezione, tese a dare risalto ai procedimenti contabili originati in anni molto remoti, il controllo si è indirizzato verso sei reiscrizioni, mediante prelevamento dal capitolo 9692, di residui perenti, il cui decreto d'impegno originario fosse precedente il 2002: sono stati in tal modo individuati cinque capitoli di spesa interessati nel corso del 2012 da reiscrizioni di somme impegnate nel periodo 1998-2001, e precisamente i capitoli 2020, 2542, 2496, 3294 e 3610. Va a tal proposito evidenziato che, con l'eccezione del capitolo 2542, tutti i capitoli oggetto del presente controllo, non presenti nel bilancio di previsione, sono stati reistituiti proprio per ricevere la reiscrizione dei residui perenti reclamati dai creditori.

I risultati dell'analisi compiuta sono riportati sinteticamente nelle schede che seguono, esposte per capitolo secondo l'ordine cronologico di vetustà del decreto d'impegno. Nel rimandare alle schede per gli aspetti sostanziali inerenti la legittimità e regolarità dei singoli atti, il controllo ha per tutti positivamente verificato la sussistenza dei presupposti formali per la procedura di reiscrizione, ovvero il reclamo da parte degli aventi diritto, la richiesta di reiscrizione della Direzione centrale competente con attestazione del Direttore circa l'esatto ammontare del credito reclamato e spettante al creditore nonché circa la non prescrizione del credito stesso, il decreto di reiscrizione dell'Assessore regionale alle finanze, patrimonio e programmazione.

Capitolo 2020 (u.bi. 3.1.2.1056) sovvenzioni a favore dei Comuni per la formazione dei piani urbanistici generali e attuativi (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici – Servizio pianificazione territoriale)

Decreto n. 195 del 27.10.1998 – Comune di Latisana

Con tale decreto della Direzione regionale della pianificazione territoriale veniva concesso al Comune di Latisana e impegnato, ai sensi della l.reg. 20.11.1989, n. 28, il contributo di £ 75.720.000 (pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile) per la redazione del piano regolatore particolareggiato comunale denominato CS 15. Entro 24 mesi dal ricevimento della comunicazione della conseguita efficacia del decreto, a pena di revoca del contributo, doveva essere presentato il succitato piano urbanistico.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 82 del 14.4.2003 del Servizio degli affari amministrativi e legali della Direzione regionale della pianificazione territoriale, con cui, richiamato il precedente decr. n. 481 del 14.10.2002 di concessione della proroga del termine di presentazione dello strumento urbanistico al 14.4.2003, viene concessa, su richiesta motivata del 10.4.2003, un'ulteriore proroga al 14.7.2003, poiché il piano in argomento è ancora in fase di elaborazione, in quanto il Comune ha richiesto alcune modifiche progettuali;
- delib. n. 77 del 27.7.2004 del Consiglio comunale di approvazione del suddetto strumento urbanistico;
- estratto del BUR n. 10 del 9.3.2005 di pubblicazione dell'avviso di approvazione del piano;
- nota n. 13207 del 15.5.2012 del Settore urbanistico del Comune di attestazione della spesa sostenuta, pari a € 48.823,82;
- nota n. 13209 del 15.5.2012 del Settore urbanistico del Comune di richiesta dell'erogazione del contributo concesso;
- richiesta di reinscrizione dei residui perenti del 24.5.2012, con cui il Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici dichiara che il credito, dell'importo di € 39.059,06, non risulta prescritto alla data della richiesta di pagamento;
- decr. n. 1359 del 22.6.2012 dell'Assessore alle finanze, con cui si provvede a reinscrivere, tra l'altro, il suddetto importo al cap. 2020 per l'anno 2012;
- decr. n. 3545 del 28.6.2012 della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con cui si ridetermina e si eroga il contributo concesso al Comune di Latisana per la redazione del piano regolatore particolareggiato comunale denominato CS15; contestualmente viene disposta la cancellazione dal conto patrimoniale della minor spesa di € 47,06;
- mand. n. 1/C di € 39.059,06 cod. SIOPE 2234.

Sulla base della documentazione trasmessa ed esaminata risulterebbe che, alla infruttuosa scadenza del termine previsto nel decreto di concessione del contributo (24 mesi dalla data del decreto 27.10.1998, efficace ai sensi della l. n. 20/1994), non sia seguita la revoca del contributo, come prescritto nel decreto medesimo. L'Amministrazione regionale, solo a distanza di due ulteriori anni dalla scadenza prevista, avrebbe provveduto a concedere proroghe al termine di presentazione dello strumento urbanistico. Un simile comportamento, se non smentito da ulteriori elementi conoscitivi, costituirebbe innanzi tutto un vulnus al significato programmatico implicito nell'esistenza di un termine di legge entro il quale presentare il piano regolatore particolareggiato comunale.

La reinscrizione in bilancio del residuo perento è avvenuta senza che la criticità che affliggeva originariamente il procedimento fosse stata rilevata. Rimangono assorbite le tematiche afferenti i presupposti per la concessione delle proroghe.

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con nota n. 18346 del 27 giugno 2013, ha provveduto a trasmettere la documentazione, non acquisita in fase istruttoria, attinente la successione di proroghe concesse rispetto ai termini inizialmente fissati. Si tratta tuttavia della documentazione attinente solo la concessione della prima proroga, fino al 14 aprile 2001.

Allo stato degli atti pertanto permane il rilievo nei contenuti di cui alla scheda.

Capitolo 2542 (u.bi. 2.4.2.1052) spese per i lavori di carattere urgente e inderogabile dipendenti da necessità di pubblico interesse, determinato da calamità naturali e da calamità pubbliche di carattere igienico-sanitario nonché per lavori e opere di prevenzione di calamità naturali ivi compresi studi e ricerche (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio geologico)

Decreto n. 985 del 23.11.1999 – Comune di Paluzza
 Con tale decreto del Servizio degli affari amministrativi e contabili della Direzione regionale dell'ambiente venivano affidate in delegazione amministrativa al Comune di Paluzza, ai sensi della l.reg. 28.8.1982, n. 68, la progettazione e la realizzazione delle opere di completamento della difesa dell'abitato di Timau. Il costo dell'intervento era fissato in £ 2.000.000.000 (€ 1.032.913,80).
 Il decreto disponeva l'attribuzione delle funzioni spettanti al soggetto delegatario e all'Amministrazione regionale: in particolare, per quest'ultima, approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi (decr. n. 927 del 3.5.2005 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici), approvazione delle perizie di variante, definizione della pratica. Entro 6 mesi dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto n. 985/1999, l'ente doveva avviare le procedure finalizzate alla progettazione; entro 24 e 36 mesi dall'approvazione del progetto definitivo da parte della Regione i lavori dovevano essere rispettivamente iniziati e ultimati (con le espropriazioni). L'erogazione del finanziamento era stabilita nel 10% contestuale al decreto, nel 50% ad avvenuta consegna dei lavori, nel 30% ad avvenuta esecuzione dei lavori per almeno il 40% dell'importo del finanziamento, nel 5% ad avvenuta approvazione del certificato di ultimazione dei lavori, nel saldo del 5% ad avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione o di collaudo e della relazione acclarante.
 La delegazione amministrativa poteva essere revocata, tra l'altro, per inadempienza agli obblighi stabiliti dal decreto.
 La spesa di £ 2.000.000.000 veniva impegnata sul cap. 2542, per £ 1.950.000.000 in competenza pura 1999 e per £ 50.000.000 in competenza derivata. Contestualmente erano pagate £ 200.000.000, pari all'anticipazione del 10%, di cui £ 50.000.000 in competenza derivata.
 E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 4842 di data 8.5.2007 del Servizio tecnico dell'Area tecnico manutentiva del Comune di richiesta dell'erogazione del 50% del finanziamento assegnato, liquidato con decr. n. 1240 del 9.7.2007 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici;
- decr. n. 853 del 7.5.2010 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, con cui, richiamati i precedenti decreti n. 526 del 16.4.2008 e n. 581 del 16.4.2009 di concessione di proroghe rispettivamente al 3.5.2009 e al 3.5.2010, viene concessa, su richiesta del 27.4.2010, la III proroga per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative fino al 3.5.2011;
- decr. n. 1254 del 23.6.2011 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna di concessione, su richiesta del 14.4.2011, della IV proroga per l'ultimazione dei lavori e delle procedure espropriative fino al 31.12.2011;
- nota n. 11452 del 5.12.2011 dell'Ufficio per i lavori pubblici del Comune di trasmissione degli atti a rendicontazione e di richiesta dell'erogazione del saldo di € 4.011,60, pari alla differenza tra la spesa effettivamente sostenuta (€ 985.279,71) e l'importo già erogato (€ 981.268,11);
- nota n. 2728 del 23.1.2012 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna di richiesta di integrazione degli atti a rendicontazione
- nota n. 5359 del 18.6.2012 dell'Ufficio per i lavori pubblici del Comune di trasmissione di ulteriori atti a rendiconto inerenti le spese per espropri e generali e di ridefinizione del prospetto riassuntivo delle stesse, con contestuale richiesta dell'erogazione del saldo di € 6.203,36, pari alla differenza tra la spesa effettivamente sostenuta (€ 987.471,47) e l'importo già erogato (€ 981.268,11);
- relazione del 2.7.2012 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, acclarante i rapporti tra la Regione e il Comune, che attesta la conformità delle opere realizzate al finanziamento assegnato e riconosce una spesa per € 987.471,47 (con un saldo del finanziamento concesso pari a € 6.203,36);
- richiesta di reiscrizione dei residui perenti del 7.8.2012, con cui il Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna dichiara che il credito, dell'importo di € 6.203,36, non risulta prescritto alla data della richiesta di pagamento;
- decr. n. 1960 del 10.10.2012 dell'Assessore alle finanze, con cui si provvede a reinscrivere, tra l'altro, il suddetto importo al cap. 2542 per l'anno 2012;
- decr. n. 2277 di data 11.10.2012 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con cui si attesta la definizione della pratica in relazione

all'avvenuta esecuzione delle opere e, richiamato il decr. n. 1967 del 9.10.2009 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici di liquidazione della terza e quarta rata d'acconto, si liquida il saldo del finanziamento regionale concesso al Comune di Paluzza; contestualmente viene disposta la cancellazione dal conto patrimoniale di € 45.442,33;

- mand. n. 10/C di € 6.203,36 cod. SIOPE 2108 - CUP H73E00000000002.

Il lunghissimo lasso di tempo intercorrente fra il decreto di affidamento delle opere in delegazione amministrativa (23.11.1999) e la definizione delle stesse (11.10.2012) risulterebbe in palese contrasto con la finalizzazione del capitolo di spesa su cui grava l'intervento, che attiene a spese "per i lavori di carattere urgente e inderogabile" nonché "per lavori e opere di prevenzione di calamità naturali": l'oggetto dell'intervento è infatti il completamento della difesa dell'abitato di Timau. Si segnala a tal proposito la reiterata concessione di proroghe (ben quattro), di cui i relativi decreti difettano di espressa motivazione sia in premessa sia nel dispositivo. L'esame della documentazione ha comunque evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Decreto n. 1059 del 7.12.2000 - Comune di Chiusaforte

Con tale decreto del Servizio geologico della Direzione regionale dell'ambiente venivano affidate in delegazione amministrativa al Comune di Chiusaforte, ai sensi della l.reg. 28.8.1982, n. 68, la progettazione e la realizzazione delle opere di messa in sicurezza della frazione di Raccolana. Il costo dell'intervento era fissato in £ 450.000.000 (€ 232.405,60).

Il decreto disponeva l'attribuzione delle funzioni spettanti al soggetto delegatario e all'Amministrazione regionale: in particolare, per quest'ultima, approvazione dei progetti definitivo (decr. n. 819 del 25.5.2004 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici) ed esecutivo (decr. n. 956 del 4.5.2005 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici), approvazione delle perizie di variante (decr. n. 2275 del 17.10.2006 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, in sanatoria), definizione della pratica (decr. n. 1801 del 25.9.2008 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici). Entro 6 mesi dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto n. 1059/2000, l'ente doveva avviare le procedure finalizzate alla progettazione; entro 24 e 36 mesi dall'approvazione del progetto definitivo da parte della Regione i lavori dovevano essere rispettivamente iniziati e ultimati (con le espropriazioni). L'erogazione del finanziamento era stabilita nel 10% contestuale al decreto, nel 50% ad avvenuta consegna dei lavori, nel 30% ad avvenuta esecuzione dei lavori per almeno il 40% dell'importo del finanziamento, nel 5% ad avvenuta approvazione del certificato di ultimazione dei lavori, nel saldo del 5% ad avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione o di collaudo e della relazione acclarante.

La delegazione amministrativa poteva essere revocata, tra l'altro, per inadempienza agli obblighi stabiliti dal decreto.

La spesa di £ 450.000.000 veniva impegnata sul cap. 2542 in competenza 2000. Contestualmente erano pagate £ 45.000.000, pari all'anticipazione del 10%.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 99 del 7.1.2008 del Comune, con cui viene trasmessa la documentazione ai fini del rendiconto;
- richiesta di reinscrizione dei residui perenti del 25.7.2012, con cui il Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna dichiara che il credito, dell'importo di € 830,56, non risulta prescritto alla data della richiesta di pagamento;
- decr. n. 1612 del 9.8.2012 dell'Assessore alle finanze, con cui si provvede a reinscrivere, tra l'altro, il suddetto importo al cap. 2542 per l'anno 2012;
- decr. n. 1884 di data 10.8.2012 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna, con cui, richiamato il decr. n. 1801 del 25.9.2008 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici di definizione della pratica e di liquidazione del saldo "relativamente alle quote economiche disponibili al momento", si liquida, ad avvenuta reinscrizione dei residui perenti, il saldo definitivo del finanziamento regionale concesso al Comune di Chiusaforte; contestualmente viene disposta la cancellazione dal conto patrimoniale di € 7.544,77;
- mand. n. 9/C di € 830,56 cod. SIOPE 2108.

Il lunghissimo lasso di tempo intercorrente fra il decreto di affidamento delle opere in delegazione amministrativa (7.12.2000) e la definizione delle stesse (25.9.2008 con definizione del saldo in data 11.10.2012) risulterebbe in palese contrasto con la finalizzazione del capitolo di spesa su cui grava l'intervento, che attiene a spese "per i lavori di carattere urgente e inderogabile" nonché "per lavori e opere di prevenzione di calamità naturali": l'oggetto dell'intervento è infatti la messa in

sicurezza della frazione di Raccolana. Si segnala a tal proposito la concessione di una proroga (decr. n. 910 del 24.5.2007 del Servizio geologico della Direzione centrale ambiente e lavori pubblici), la cui motivazione non viene peraltro espressa nel decreto che la richiama (decr. n. 1884/2012). L'esame della documentazione ha comunque evidenziato la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Capitolo 2496 (u.bi. 2.4.2.1052) spese per la manutenzione delle opere di sistemazione idrogeologica, con esclusione di quelle idraulico-forestali (Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna – Servizio difesa del suolo)

Decreto n. 414 di data 1.6.2000 – Comunità pedemontana del Livenza di Polcenigo (ora Comunità montana del Friuli occidentale)

Con tale decreto del Servizio dell'idraulica della Direzione regionale dell'ambiente venivano affidate in delegazione amministrativa alla Comunità pedemontana del Livenza di Polcenigo, ai sensi della l.reg. 17.8.1985, n. 38, e dell'art. 16 della l.reg. 4.7.1997, n. 23, la progettazione e la realizzazione delle opere relative a interventi di manutenzione e di sistemazione idraulica del torrente Artugna, nei Comuni di Aviano, Budoia e Polcenigo. Il costo dell'intervento era fissato in £ 500.000.000 (€ 258.228,45).

Il decreto disponeva l'attribuzione delle funzioni spettanti al soggetto delegatario e all'Amministrazione regionale (per quest'ultima, approvazione dei progetti definitivi ed esecutivi, approvazione delle perizie di variante, definizione della pratica). Entro 6 mesi dalla comunicazione di avvenuta registrazione del decreto, l'ente doveva avviare le procedure finalizzate alla progettazione; entro 24 e 36 mesi dall'approvazione del progetto definitivo da parte della Regione i lavori dovevano essere rispettivamente iniziati e ultimati (con le espropriazioni). L'erogazione del finanziamento era stabilita nel 10% contestuale al decreto, nel 50% ad avvenuta consegna dei lavori, nel 30% ad avvenuta esecuzione dei lavori per almeno il 40% dell'importo del finanziamento, nel 5% ad avvenuta approvazione del certificato di ultimazione dei lavori, nel saldo del 5% ad avvenuta approvazione della contabilità finale e del certificato di regolare esecuzione o di collaudo e della relazione acclarante.

La delegazione amministrativa poteva essere revocata, tra l'altro, per inadempienza agli obblighi stabiliti dal decreto.

La spesa di £ 500.000.000 veniva impegnata sul cap. 2496 in competenza derivata. Contestualmente erano pagate £ 50.000.000 pari all'anticipazione del 10%.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 5604 del 21.6.2005 della Comunità montana del Friuli occidentale, con cui veniva richiesta alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici l'approvazione del progetto esecutivo degli interventi di manutenzione e di sistemazione idraulica del torrente Artugna e veniva inviata la documentazione a corredo, tra cui deliberazione del Consiglio direttivo della Comunità n. 75/2001 di approvazione del progetto definitivo, deliberazioni della Giunta della Comunità n. 71/2005 di approvazione del progetto esecutivo e n. 78/2005 di approvazione del progetto esecutivo e ridefinizione del quadro economico;
- nota n. 155 del 10.1.2006 della Comunità montana del Friuli occidentale, con cui veniva trasmessa alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, ai fini dell'erogazione del II acconto sul finanziamento, la prescritta documentazione;
- nota n. 1036 di data 8.2.2006 della Comunità montana del Friuli occidentale, con cui veniva richiesta l'erogazione del III acconto del finanziamento;
- relazione sul conto finale e certificato di regolare esecuzione del 24.7.2006, da cui risulta che l'ammontare del conto finale dei lavori è pari a € 195.182,99 e che il credito netto (saldo) all'impresa è pari a € 975,91;
- atto di liquidazione n. 344 del 3.8.2006, a firma del responsabile del Settore tecnico della Comunità montana del Friuli occidentale, di approvazione della contabilità finale, di liquidazione del saldo all'impresa appaltatrice per € 1.171,09 (IVA compresa) e di svincolo della fidejussione a garanzia dell'appalto;
- relazione del 13.9.2012 acclarante i rapporti tra la Regione e la Comunità montana del Friuli occidentale in relazione ai lavori e alla spesa sostenuta ai sensi del decreto del Direttore regionale del Servizio dell'idraulica n. 414/2000;
- richiesta di reinscrizione dei residui perenti del 6.11.2012, con cui il Direttore centrale ambiente, energia e politiche per la montagna dichiara che il credito, dell'importo di € 21.332,30, non risulta prescritto alla data della richiesta di pagamento;

- decr. n. 2368 del 27.11.2012 dell'Assessore alle finanze, con cui si provvede a riscrivere, tra l'altro, il suddetto importo al cap. 2496 per l'anno 2012;
 - decr. n. 2702 del 28.11.2012 del Direttore del servizio difesa del suolo, con cui viene attestata la definizione della pratica in relazione all'avvenuta esecuzione delle opere di manutenzione e di sistemazione idraulica del torrente Artugna, liquidata sul cap. 2496 la somma di € 21.332,30 alla Comunità montana del Friuli occidentale quale saldo del finanziamento concesso e autorizzata la cancellazione dal conto patrimoniale dei residui perenti dell'importo di € 4.490,56. Nelle premesse dell'atto viene dichiarato che con decreto n. 1597 del 15.7.2005 del Direttore del Servizio dell'idraulica è stato, tra l'altro, approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori;
 - mand. n. 1/C di € 21.332,30 cod. SIOPE 2103 - CUP D43B00000000002.
- L'esame della documentazione ha evidenziato la legittimità e la regolarità della procedura seguita, la corretta imputazione della spesa, la rispondenza degli importi alla documentazione presentata, nonché la corretta attribuzione del codice SIOPE.

Capitolo 3294 (u.bi. 8.4.2.1144) fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale - quota riservata alle A.T.E.R. (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio edilizia)

Decreto n. 914 del 2.8.2000 - Azienda territoriale per l'edilizia residenziale della Provincia di Gorizia

Con tale decreto del Servizio della pianificazione dell'intervento pubblico per l'edilizia e per l'arredo urbano della Direzione regionale dell'edilizia e dei servizi tecnici veniva concessa all'ATER della Provincia di Gorizia l'anticipazione di £ 3.600.000.000 (pari a € 1.859.244,83) per la costruzione di 20 alloggi a Monfalcone. La spesa veniva impegnata sul cap. 3294 in competenza derivata.

Contestualmente era disposto il pagamento di £ 3.240.000.000 (€ 1.673.320,35), pari al 90% dell'anticipazione concessa, rinviando l'erogazione del saldo a quanto previsto dall'art. 84 della l.reg. n. 75/1982 (a seguito di regolare approvazione della relazione acclarante). Allegato al decreto era il piano di ammortamento che prevedeva 60 semestralità di £ 69.573.104 ciascuna (€ 35.931,50) a decorre dall'1.9.2002.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- nota n. 5547 del 23.4.2012 dell'Area progettazione dell'ATER della Provincia di Gorizia, con cui si trasmette la perizia per la rendicontazione della spesa del 20.3.2012, nonché l'atto unico di collaudo, relazione, verbale di visita, certificato di collaudo del 25.2.2010;
- nota n. 6858 del 16.5.2012 dell'Area progettazione dell'ATER della Provincia di Gorizia, con cui si integra la documentazione con il provvedimento del direttore n. 2973 del 13.10.2011 di approvazione dell'atto unico;
- richiesta di riscrittura dei residui perenti del 17.5.2012, con cui il Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici dichiara che il credito, per l'importo di € 95.538,51, non risulta prescritto alla data della richiesta di pagamento, e contestuale richiesta di conservare nel conto patrimoniale € 90.385,97;
- decr. n. 1359 del 22.6.2012 dell'Assessore alle finanze, con cui si provvede a riscrivere, tra l'altro, il suddetto importo di € 95.538,51 al cap. 3294 per l'anno 2012;
- decr. n. 3585 del 29.6.2012 della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con cui viene definitivamente determinato il contributo concesso all'ATER della Provincia di Gorizia in € 1.768.858,87 e liquidato il saldo ancora dovuto. Sono altresì rideterminate anche le 60 rate semestrali di restituzione (€ 34.184,72), con compensazione di quanto già restituito in misura superiore, secondo un nuovo piano di ammortamento. Contestualmente viene disposta la cancellazione dal conto del patrimonio di € 90.385,97;
- mand. n. 1/C di € 95.538,51 cod. SIOPE 2524 - CUP F49C97000000002.

Si segnala l'irregolarità della richiesta del Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici di conservare nel conto del patrimonio € 90.385,97, comunque sanata dalla cancellazione dell'importo dal conto patrimoniale disposta con decr. n. 3585/2012.

A seguito della disamina della documentazione trasmessa sono emerse varie problematiche. Innanzi tutto, la documentazione tecnica (atto unico di collaudo-relazione-verbale di visita-certificato di collaudo del 25.2.2010, provvedimento del direttore n. 2973 del 13.10.2011 di approvazione), trasmessa alla Direzione centrale ai fini delle attività di sua competenza e acquisita al controllo, attiene ai lavori eseguiti a tutto l'11.4.2003 dalla prima impresa appaltatrice, per un valore complessivo di € 932.556,02, che si ricava indirettamente dal certificato di collaudo del 25.2.2010. Quest'ultimo, in ossequio al criterio di contabilizzazione dei lavori ivi enunciato,

quantifica infatti il valore dei lavori in £ 2.046.969.905, cui vanno detratte £ 241.289.656 relative a lavori non eseguiti, e così in complessive £ 1.805.680.249, pari a € 932.556,02. Per altro verso dalla perizia del 20.3.2012 per la rendicontazione della spesa sostenuta emerge un quadro economico complessivo di € 1.768.858,87, di cui € 1.262.304,94 per "lavori oggetto di appalto", che presumibilmente comprendono anche i lavori di completamento dell'intervento eseguiti da altre ditte, cui fa riferimento il certificato di collaudo e del cui importo peraltro non c'è alcuna evidenza documentale. Ciò premesso, il d.P.Reg. n. 300 di data 8.8.2001, abrogato con d.P.Reg. n. 119 del 13.4.2004, ma efficace per gli interventi per i quali era già intervenuta la delibera di ammissione a contributo, prevede all'art. 2, ai fini della rendicontazione di spese sostenute per interventi edilizi di nuova realizzazione, la produzione, entro 2 anni dalla data di ultimazione dei lavori finanziati, non solo di una perizia sottoscritta da un tecnico abilitato e asseverata dal direttore dell'ATER (attestante la regolarità dei rapporti tra l'ATER e l'Amministrazione regionale nel corso del rapporto contributivo, la conformità dell'opera realizzata a quella ammessa a contributo regionale, il rispetto delle disposizioni normative che disciplinano la realizzazione dell'intervento, l'ammontare della spesa sostenuta quale risulta dal quadro economico finale dell'intervento), ma anche del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dei lavori e copia della relativa approvazione. Nel caso esaminato, non vi è alcuna evidenza della regolare esecuzione dei lavori di completamento eseguiti da altre ditte né della data di ultimazione degli stessi dalla quale decorre il termine di 2 anni per la presentazione della rendicontazione. Emerge pertanto un'apparente incompletezza del percorso conoscitivo e valutativo seguito dall'Amministrazione per la determinazione definitiva del contributo (che costituisce presupposto per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti conservati nel conto del patrimonio).

In sede di contraddittorio finale la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, sui motivi del ritardo della rendicontazione della spesa a ultimazione dei lavori già intervenuta, ha messo in evidenza le difficoltà incontrate dall'ATER con le imprese esecutrici dei lavori. Nel 2012 è pervenuta la documentazione utile per la rendicontazione finale dalla quale si è rilevata una spesa inferiore a quanto concesso. Agli atti sussiste un resoconto contabile dal quale si rilevano tutte le spese sostenute dall'ATER per la realizzazione dell'opera (prima impresa e altre ditte) sino a concorrenza dell'importo rendicontato di € 1.768.858,87 indicato in perizia.

La Sezione prende atto della risposta fornita dall'Amministrazione. Si ritiene di stigmatizzare il forte ritardo nella rendicontazione a fronte di lavori effettuati, secondo le date delle fatture e dei relativi pagamenti, fino al 2004, in violazione del prescritto termine di due anni dalla data di ultimazione dei lavori. Resta non risolto il problema relativo al collaudo richiesto, ovvero alla verifica della regolare esecuzione dei lavori di completamento lasciati ineseguiti dal primo appaltatore, che costituisce presupposto per il riconoscimento dell'utile impiego delle risorse pubbliche destinate all'intervento. La reiscrizione in bilancio del residuo perento si appaleserebbe in tal senso irregolare, poiché priva di presupposti.

Capitolo 3610 (u.bi. 4.4.2.1080) contributo straordinario al Comune di Ronchi dei Legionari per l'avvio dell'iniziativa denominata "Polo intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari", inclusa la redazione di elaborati urbanistici e progettuali e la spesa per l'acquisizione delle aree, di uno studio di fattibilità e di un progetto preliminare per la realizzazione del medesimo, nonché per la costituzione di una società per azioni di trasformazione urbana (Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici - Servizio mobilità)

Decreto n. 414 del 26.11.2001 - Comune di Ronchi dei Legionari

Con tale decreto del Servizio del trasporto merci della Direzione regionale della viabilità e dei trasporti veniva concesso, ai sensi dell'art. 4, c. 1, lett. a), della l.reg. 22.2.2000, n. 2, al Comune di Ronchi dei Legionari il contributo di £ 1.500.000.000 (pari a € 774.685,35) per le spese per la redazione degli elaborati urbanistici relativi al PRPC del Polo intermodale annesso all'aeroporto.

La spesa veniva impegnata sul cap. 3610 in competenza derivata per £ 1.000.000.000 e in competenza pura per £ 500.000.000.

L'erogazione era rimandata a intervenuta formalizzazione degli incarichi professionali.

E' stata esaminata la seguente documentazione:

- decr. n. 504 del 19.11.2003 del Servizio del trasporto merci della Direzione regionale della viabilità e dei trasporti di concessione al Comune di un contributo di € 774.000,00 per il primo avvio dell'acquisizione delle aree relative all'attuazione del Polo intermodale; la spesa è

- impegnata per € 258.000,00 sul cap. 3610 in competenza derivata e per € 516.000,00 sul cap. 3611 in competenza;
- decr. n. 1225 del 22.11.2005 del Servizio del trasporto merci della Direzione centrale pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto, con cui è concesso al Comune il contributo di € 516.000,00 per partecipare alla società di trasformazione urbana, ai sensi della l.reg. n. 1/2004, art. 4, c. 121; la spesa è impegnata sul cap. 3611 in competenza derivata;
 - delibera di Giunta regionale n. 478 del 5.3.2009 di approvazione dell'analisi di mercato e urbanistica - studio di fattibilità e progetto preliminare del Polo intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari;
 - delibera di generalità di Giunta regionale n. 2753 del 3.12.2009 relativa alla bozza di atto convenzionale, nella quale viene abbandonata la procedura volta alla costituzione di una società di trasformazione urbana, prevedendo piuttosto un coordinamento istituzionale e un soggetto attuatore;
 - delibera di generalità di Giunta regionale n. 1089 del 9.6.2011 contenente alcune modifiche alla proposta dello schema di convenzione avente a oggetto la condivisione delle modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere e interventi necessari all'attuazione del Polo intermodale;
 - delibera di Giunta regionale n. 1090 del 9.6.2011 di approvazione dello schema di convenzione precitato;
 - convenzione del 29.9.2011 fra la Regione, Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa, il Comune di Ronchi dei Legionari e RFI Rete Ferroviaria Italiana spa, avente per oggetto la condivisione delle modalità operative finalizzate alla realizzazione delle opere e interventi necessari all'attuazione del Polo intermodale annesso all'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Viene definito il ruolo della società Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa quale soggetto capofila. La convenzione, che definisce una precisa tempistica realizzativa (tra l'altro, art. 8, c. 1, lett. a: predisporre l'aggiornamento delle analisi contenute nell'analisi di mercato e urbanistica utilizzando i fondi trasferiti dal Comune), dura fino al 29.9.2015;
 - convenzione del 9.1.2012 fra il Comune di Ronchi dei Legionari e Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa, avente a oggetto la definizione delle modalità di collaborazione nelle fasi di aggiornamento dello studio di fattibilità e di variante urbanistica, nonché delle modalità di trasferimento delle risorse finanziarie necessarie. Viene disciplinata la tempistica di trasferimento delle risorse ad Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa (tra l'altro, art. 12: il Comune trasferisce ad Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa una prima tranche pari al 70%; la seconda tranche del 30% viene erogata entro il 31.12.2012 a presentazione di idonea relazione attestante lo sviluppo delle attività programmate). La convenzione dura fino al 30.6.2015;
 - nota del 13.9.2012 del Servizio urbanistica, pianificazione territoriale e attività produttive del Comune di richiesta di trasferimento degli importi concessi, a seguito della domanda avanzata da Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa in data 3.9.2012 (non allegata agli atti);
 - richiesta di reiscrizione dei residui perenti del 3.10.2012, con cui il Direttore centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici dichiara che i crediti di € 774.685,35 ed € 258.000,00, per l'importo complessivo di € 1.032.685,35, non risultano prescritti alla data della richiesta di pagamento;
 - decr. n. 2067 del 23.10.2012 dell'Assessore alle finanze, con cui si provvede a reiscrivere, tra l'altro, il suddetto importo complessivo di € 1.032.685,35 al cap. 3610 per l'anno 2012;
 - decr. n. 5044 del 7.11.2012 del Servizio mobilità della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con cui viene disposta l'erogazione a favore del Comune dell'importo di € 2.064.685,35 per il primo avvio della realizzazione del Polo intermodale, di cui € 1.032.685,35 a carico del cap. 3610 ed € 1.032.000,00 a carico del cap. 3611. Ai sensi della convenzione il finanziamento deve essere utilizzato entro il 30.6.2015, con presentazione del rendiconto entro il 31.12.2015;
 - mand. n. 1/C di € 774.685,35 cod. SIOPE 2234 - CUP H81D00000000000;
 - mand. n. 2/C di € 258.000,00 cod. SIOPE 2234 - CUP H81D00000000000.
- Va segnalato che:
- l'art. 4, c. 1, della l.reg. n. 2/2000 autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un contributo straordinario di 2 milioni di lire al Comune di Ronchi (€ 1.032.685,35) sul cap. 3610; con la finanziaria 2003 è previsto il ricorso al mercato finanziario per finanziare, sul cap. 3611, ulteriori € 1.032.000,00 per le medesime finalità, con raddoppio dell'originario contributo e senza un'espressa previsione legislativa, se non l'autorizzazione al mercato finanziario e rinvio al prospetto allegato al bilancio. Per il primo avvio del Polo dunque solo la Regione è soggetto finanziatore con € 2.064.685,35, di cui la metà con indebitamento;

- l'art. 4, c. 2, della l.reg. 2/2000 prevede che i contributi possano essere concessi ed erogati in via anticipata e in un'unica soluzione. Il decr. n. 414/2001, con cui è stato concesso il contributo di £ 1.500.000.000 a copertura delle spese per la redazione degli elaborati urbanistici, prevede che l'erogazione avvenga con un separato provvedimento a seguito della formalizzazione degli incarichi professionali. Con il decr. n. 2067/2012, è stata disposta, tra l'altro, la reiscrizione dell'importo di € 774.685,35 (relativo al decreto di impegno n. 414/2001) a carico del capitolo 3610 sulla base della richiesta del Comune, che si limita a richiamare la domanda avanzata da Aeroporto spa: allo stato degli atti non vi è certezza dell'avvenuta verifica da parte della Regione circa la formalizzazione degli incarichi come previsto dal decreto di concessione. Difetterebbe, pertanto, il presupposto per la reiscrizione dei residui perenti conservati nel patrimonio e pertanto la liquidazione in esame si appaleserebbe irregolare. Si segnala altresì il lungo lasso di tempo fra la norma istitutiva del contributo (2000) e la stipula della convenzione fra i soggetti interessati (2011), che, fra l'altro, prevede tempi piuttosto stretti per la conclusione della fase d'avvio (Aeroporto spa entro 6 mesi dalla convenzione, quindi entro il 29.3.2012, deve predisporre la variante allo strumento urbanistico e la strumentazione attuativa del medesimo; il Comune entro 60 giorni dalla consegna degli elaborati deve sottoporre la variante all'approvazione del Consiglio).

In sede di contraddittorio finale, la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, con nota n. 18346 del 27 giugno 2013, ha dichiarato di allegare la nota di Aeroporto FVG al Comune di Ronchi dei Legionari per il trasferimento dei fondi, ma agli atti la documentazione non risulta.

Il controllo si ritiene pertanto definito nei termini di cui alla scheda.

Trieste, 5 luglio 2013

*il magistrato relatore
cons. avv. Fabrizio Picotti*

ALLEGATO 1: elenco e descrizione dei capitoli selezionati per le verifiche di regolarità intrinseca ed estrinseca (campionamento statistico integrato)

Capitoli delle entrate:

- a) Segretariato generale:
 - **565** (u.bi. 3.2.131) di competenza del Servizio libro fondiario e usi civici (recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza e relativi interessi).
- b) Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione:
 - **1780** (u.bi. 6.1.204) di competenza del Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale (entrate derivanti da ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta).
 - **2306** (u.bi. 4.1.152) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (ricavo dell'alienazione ed estrazione di titoli obbligazionari e di quote di proprietà della Regione).
 - **1681** (u.bi. 5.1.183) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (ricavo derivante dalle operazioni di mutuo contratto ai sensi e per le finalità dell'art. 5 del d.l. 13.9.2002, n. 200, convertito dalla l. 13.11.2002, n. 256, per favorire la ripresa economica nelle aree agricole colpite dagli eventi climatici dei mesi di luglio, agosto e settembre 2002 e da altre avversità eccezionali).
 - **1650** (u.bi. 5.2.257) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (ricavo derivante dalle operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale).
 - **1752** (u.bi. 6.2.260) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (prelevamenti di somme depositate nel conto corrente n. 22917/1006 – risorse CEE – cofinanziamenti nazionali – aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato).
 - **7100** (u.bi. 6.3.261) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – quota riservata allo Stato).
- c) Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie:
 - **1861** (u.bi. 6.3.261) di competenza del Servizio beni e attività culturali (rimborso dagli organismi primari di produzione teatrale e musicale delle somme anticipate dalla Regione a valere sui contributi loro assegnati dallo Stato).
- d) Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione:
 - **2157** (u.bi. 2.1.69) di competenza del Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili (acquisizione di assegnazioni dallo Stato per l'attuazione del programma generale "Solidarietà e gestione dei flussi migratori" – fondo europeo per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi 2007-2013).
- e) Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali:
 - **952** (u.bi. 1.2.2) di competenza del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità (tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia).
 - **3049** (u.bi. 4.3.39) di competenza del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità (acquisizione di assegnazioni dalla UE nell'ambito del progetto Life 10 NAT/IT/000243 restoration of dry grasslands – magredi – in four sites of community importance of Friuli lowland).
- f) Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna:
 - **87** (u.bi. 3.2.131) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza).
- g) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici:
 - **1807** (u.bi. 4.2.32) di competenza del Servizio mobilità (acquisizione di fondi dallo Stato per la creazione di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico del Comune di Monfalcone nell'ambito della realizzazione del nuovo centro intermodale di Ronchi dei Legionari).
 - **109** (u.bi. 4.5.161) di competenza del Servizio edilizia (interessi di mora relativi ai rientri delle anticipazioni erogate ai sensi della l.reg. 4.9.1976, n. 65, e della l.reg. 1.9.1982, n. 75).
- h) Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità:
 - **1504** (u.bi. 3.2.131) di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi (recupero di somme erogate all'INAIL per le assicurazioni in favore degli

apprendisti artigiani che accedono ai corsi di formazione finanziati dall'Amministrazione regionale).

- i) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali:
 - **1140** (u.bi. 2.1.15) di competenza del Servizio tecnologie e investimenti (acquisizione di fondi per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore di sanità in materia di flussi informativi).

Capitoli delle spese:

- a) Segretariato generale:
 - **141** (u.bi. 11.2.1.1179) di competenza del Servizio affari istituzionali e generali (indennità di carica al Presidente della Regione e agli Assessori regionali) - spesa obbligatoria.
- b) Ufficio stampa:
 - **9863** (u.bi. 10.4.1.1170) (oneri per somme reclamate dai creditori che sono state oggetto di cancellazione - parte corrente) - spesa obbligatoria.
- c) Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione:
 - **9692** (u.bi. 10.5.2.1173) di competenza del Servizio contabile e rendiconto (oneri per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale reclamati dai creditori - fondi regionali) - spesa obbligatoria.
 - **8027** (u.bi. 10.6.1.2013) di competenza del Servizio statistica e affari generali (spese per la divulgazione della conoscenza dei dati statistici di interesse regionale e delle attività svolte dall'Amministrazione regionale).
 - **9611** (u.bi. 10.2.2.3461) di competenza del Servizio pianificazione e coordinamento della finanza regionale (fondo per interventi nelle aree sottoutilizzate).
 - **1331** (u.bi. 5.3.2.5053) di competenza del Servizio gestione patrimonio immobiliare (interventi di restauro e manutenzione di immobili che interessano il patrimonio storico-artistico della regione).
 - **1579** (u.bi. 10.4.3.1171) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (quota capitale compresa nella rata di ammortamento dei mutui contratti per far fronte agli interventi di emergenza e di prevenzione, nelle zone della regione Friuli Venezia Giulia colpite dagli eventi calamitosi del giugno 1996 - fondi statali).
 - **9802** (u.bi. 12.1.4.1194) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali (depositi di somme nel conto corrente n. 22917/1006 - risorse CEE - cofinanziamenti nazionali - aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato).
- d) Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme:
 - **3543** (u.bi. 11.3.1.1185) di competenza del Servizio amministrazione personale regionale (retribuzione di risultato al personale regionale dirigente) - spesa obbligatoria.
 - **1410** (u.bi. 9.1.1.3420) di competenza del Servizio finanza locale (contributo straordinario al Comune di Pordenone per l'effettuazione di spese di gestione su fabbricati di proprietà comunale da destinarsi a uso pubblico).
 - **50** (u.bi. 9.3.1.1157) di competenza del Servizio sistemi informativi ed e-government (sistema informativo elettronico regionale - spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali - rilevante agli effetti dell'IVA).
 - **1460** (u.bi. 11.3.2.1180) di competenza del Servizio provveditorato e servizi generali (spese per l'acquisto dei mezzi di trasporto e relativi accessori).
- e) Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie:
 - **5424** (u.bi. 5.2.1.5050) di competenza del Servizio beni e attività culturali (contributi al Laboratorio per l'immaginario scientifico - Trieste per il perseguimento degli obiettivi di promozione e sviluppo dell'offerta culturale pubblica nei settori dello spettacolo).
 - **5450** (u.bi. 5.2.2.5052) di competenza del Servizio beni e attività culturali (contributi pluriennali ai Comuni di Gradisca, di Muggia e di San Vito al Tagliamento a sollievo degli oneri relativi ai mutui stipulati per il completamento degli interventi di ristrutturazione e adeguamento dei rispettivi teatri comunali).
 - **5728** (u.bi. 5.4.1.5043) di competenza del Servizio corregionali all'estero e lingue minoritarie (contributo straordinario all'Istituto Achille Tellini di Manzano - istituto per la ricerca e la promozione della civiltà friulana per lo svolgimento delle attività istituzionali).
 - **2013** (u.bi. 10.1.2.1165) di competenza del Servizio gestione fondi comunitari (obiettivo comp. reg 2007-2013 e DOCUP OB 2000-2006 - spese per il sistema di gestione e controllo dell'obiettivo "Competitività e occupazione FESR 2007-2013" e spese per la chiusura del programma DOCUP OB. 2 2000-2006).

- **5526** (u.bi. 5.1.2.1090) di competenza del Servizio attività ricreative e sportive (contributo straordinario al Comune di Morsano al Tagliamento per il miglioramento e completamento del Centro sportivo comunale).
- f) Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione:
 - **5014** (u.bi. 6.1.1.5058) di competenza del Servizio istruzione, università e ricerca (finanziamenti al Collegio del mondo unito al fine di promuovere lo sviluppo di forme di collaborazione diretta con la Regione per lo svolgimento di attività di interesse comune).
 - **5700** (u.bi. 6.4.2.1128) di competenza del Servizio istruzione, università e ricerca (finanziamento all'ERDISU di Trieste, oneri mutuo inclusi, per la fornitura e posa in opera arredi e attrezzature per le case dello studente di via Gozzi n. 5 ed E1-E2 di Trieste).
 - **4410** (u.bi. 8.3.1.5065) di competenza del Servizio volontariato, associazionismo, rapporti con i migranti e politiche giovanili (fondo per gli interventi in materia di immigrazione - di parte corrente - fondi statali).
- g) Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali:
 - **5435** (u.bi. 1.5.1.1033) di competenza del Servizio affari generali e amministrativi (contributo annuo all'Associazione ducato dei vini friulani per le spese di funzionamento e relative all'attività di divulgazione e valorizzazione della cultura enogastronomica della Regione).
 - **3124** (u.bi. 2.2.2.1047) di competenza del Servizio caccia, risorse ittiche e biodiversità (spese per accordi di programma, per i piani di conservazione e sviluppo e la gestione delle riserve naturali regionali, per l'acquisizione di aree naturali protette, biotopi e terreni di particolare interesse naturalistico, nonché spese per la conservazione, il miglioramento e il mantenimento della biodiversità, e spese per la fruizione didattica e la ricerca scientifica).
 - **6575** (u.bi. 1.1.1.1003) di competenza del Servizio gestione territorio rurale e irrigazione (spese per la manutenzione delle opere di bonifica - spese correnti).
 - **3080** (u.bi. 11.3.1.1180) di competenza del Servizio del corpo forestale regionale (acquisto beni necessari all'esercizio delle funzioni da parte del personale CFR) - spesa obbligatoria.
- h) Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna:
 - **5362** (u.bi. 3.2.1.1058) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento (finanziamenti per attività di monitoraggio e studio di cui all'art. 170, c. 9, del d.lgs. 3.4.2006, n. 152).
 - **1059** (u.bi. 9.2.1.1158) di competenza del Servizio coordinamento politiche per la montagna (programma straordinario per l'anno 2008 per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio montano - spese correnti).
 - **2493** (u.bi. 2.3.2.1050) di competenza del Servizio difesa del suolo (spese per la realizzazione di casse di espansione e di opere di difesa passiva nell'ambito dell'attuazione del piano stralcio di bacino del fiume Tagliamento).
- i) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici:
 - **3783** (u.bi. 4.3.2.1077) di competenza del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione (spese per interventi nei porti e negli approdi marittimi, lagunari, lacuali e fluviali anche a uso turistico, nei canali marittimi, nelle vie di navigazione interna e per le opere marittime di competenza regionale - ricorso al mercato finanziario).
 - **3680** (u.bi. 4.6.2.1084) di competenza del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione (interventi per la realizzazione di infrastrutture immateriali, anche mediante conferimento di capitale a società aventi per finalità la promozione, la realizzazione e/o la gestione di infrastrutture immateriali, nonché ad altre società controllate dalla Regione).
 - **3704** (u.bi. 4.8.2.2030) di competenza del Servizio mobilità (stipula con Rete Ferroviaria Italiana - RFI - di un accordo quadro per individuare interventi urgenti di completamento e miglioramento della rete ferroviaria nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia - ricorso al mercato finanziario).
 - **3212** (u.bi. 3.4.2.1068) di competenza del Servizio edilizia (contributi in conto capitale a privati ed enti pubblici per il contenimento e la riduzione dei consumi e l'utilizzazione delle fonti alternative di energia, anche mediante la realizzazione di progetti sperimentali).
 - **1672** (u.bi. 3.6.2.1075) di competenza del Servizio edilizia (contributi annui costanti al Comune di Monfalcone per l'acquisto, la messa in sicurezza e restauro dell'edificio "Ex albergo operai" da destinare ad attività di interesse pubblico).
 - **3424** (u.bi. 4.7.1.1085) di competenza del Servizio edilizia (studi di microzonazione sismica - fondi statali).
 - **122** (u.bi. 8.4.2.1144) di competenza del Servizio edilizia (contributi in annualità costanti trentacinquennali, sulla spesa riconosciuta ammissibile, alle ATER della regione per la costruzione di alloggi a carattere economico e popolare, nonché alle società cooperative

- edilizie, per la costruzione di case di abitazione destinate ai propri soci che posseggano i requisiti prescritti dalle leggi regionali per essere assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica – di competenza della Direzione provinciale dei lavori pubblici di Udine).
- **9446** (u.bi. 11.3.1.1180) di competenza del Servizio edilizia (oneri connessi al funzionamento degli organismi tecnici - Direzione provinciale lavori pubblici di Udine).
- j) Direzione centrale attività produttive:
- **7707** (u.bi. 1.5.2.1028) di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale (incentivi alle imprese industriali per acquisto di macchinari – fondi statali).
 - **8608** (u.bi. 1.2.1.1015) di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo artigiano (rimborso annuo alle Camere di commercio per il funzionamento delle Commissioni provinciali per l'artigianato e per l'esercizio della delega relativa alla tenuta dell'AIA).
 - **9295** (u.bi. 1.3.2.5037) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale (contributi in conto capitale a favore di enti pubblici e di associazioni senza fini di lucro per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere complementari all'attività turistica, per ricostruzione, ammodernamento, ampliamento e arredamento di rifugi e bivacchi alpini, per realizzazione e ammodernamento di impianti e opere finalizzati al miglior utilizzo delle cavità naturali di interesse turistico, per ammodernamento di impianti turistico sportivi, compresi quelli di risalita e relative pertinenze e piste di discesa, per ristrutturazione e ampliamento di centri di turismo congressuale – fondi statali).
- k) Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità:
- **9095** (u.bi. 1.5.2.1030) di competenza del Servizio commercio (finanziamento pluriennale alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Gorizia, a favore della Azienda speciale fiere, convegni e organizzazioni, per la copertura degli oneri in linea capitale e interessi dei mutui contratti per il completamento e la messa a norma degli immobili del complesso fieristico di Gorizia).
 - **9904** (u.bi. 10.4.1.1170) di competenza del Servizio affari generali, innovazione e professioni (oneri per somme reclamate dai creditori che sono state oggetto di cancellazione – parte corrente) – spesa obbligatoria.
- l) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali:
- **4828** (u.bi. 8.1.1.1138) di competenza dell'Area di intervento dei servizi sociali e dell'integrazione socio-sanitaria (contributo straordinario all'Associazione progetto autismo FVG onlus di Cavalicco per il conseguimento delle finalità istituzionali).
 - **4518** (u.bi. 8.6.1.1149) di competenza del Servizio sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali (fondo regionale a sostegno dell'autonomia possibile e per l'assistenza a lungo termine).
 - **4759** (u.bi. 7.3.1.2025) di competenza dell'Area di intervento prevenzione e promozione della salute (rimborso alle aziende per i servizi sanitari delle spese sostenute per la concessione di contributi alle persone, residenti nel territorio regionale, affette da malattie correlabili all'amianto, a sostegno dei costi sanitari e socio-assistenziali e di tutela legale, affrontati nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda per il riconoscimento della malattia professionale e la conclusione del relativo procedimento).
 - **4690** (u.bi. 8.1.2.3340) di competenza del Servizio tecnologie e investimenti (contributo all'ASP Pro senectute di Trieste per lavori di ristrutturazione arredi e attrezzature della residenza Valdirivo).

ALLEGATO 2: elenco e descrizione dei capitoli selezionati a seguito di scelta professionale¹⁷³

Capitoli dell'entrata con residui attivi:

- a) Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme:
 - **1171** (u.bi. 3.2.141) di competenza del Servizio amministrazione personale regionale (rimborso, ad avvenuta cessazione del servizio, da parte dell'I.N.P.D.A.P. e di altri enti previdenziali delle quote di anticipazione dell'indennità di buonuscita liquidate al personale regionale ai sensi dell'art. 16 della l.reg. 14.6.1983, n. 54, e successive modificazioni e integrazioni);
- b) Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali:
 - **1510** (u.bi. 4.5.169) di competenza del Servizio affari generali e amministrativi (rientri delle anticipazioni concesse all'Ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura nella Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per la concessione di finanziamenti straordinari a cooperative, consorzi di bonifica e associazioni provinciali degli allevatori).
- c) Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna:
 - **350** (u.bi. 4.2.31) di competenza del Servizio geologico (acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi sperimentali pilota anticipatori del piano di risanamento del mare Adriatico);
 - **395** (u.bi. 4.2.31) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento (acquisizione di fondi per la realizzazione di interventi urgenti a tutela del mare Adriatico nei bacini di rilievo nazionale, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale);
 - **369** (u.bi. 4.2.32) di competenza del Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento (acquisizione di fondi per iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse nell'ambito del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue);
 - **385** (u.bi. 2.1.217) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (acquisizione di fondi per la realizzazione degli interventi di censimento delle fonti di inquinamento acustico e atmosferico relativi al programma generale "Disinquinamento Atmosferico e acustico - DisiA", nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente);
 - **389** (u.bi. 4.2.25) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (acquisizione di fondi per l'attuazione del programma "Aree urbane" e la realizzazione dei relativi interventi di risanamento acustico e atmosferico, nell'ambito del programma triennale 1994-1996 per la tutela ambientale);
 - **387** (u.bi. 4.2.224) di competenza del Servizio tutela da inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico (acquisizione di fondi per gli interventi di metanizzazione di impianti termici relativi al programma generale disinquinamento atmosferico e acustico - DisiA - nell'ambito del programma triennale 1989-1991 per la tutela dell'ambiente).
- d) Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici:
 - **469** (u.bi. 4.2.27) di competenza del Servizio infrastrutture di trasporto e comunicazione (acquisizione di fondi per la costruzione in concessione del tratto Opicina-Ferneti del collegamento autostradale Sistiana-Opicina-Padriciano con diramazione Opicina-Ferneti, ai sensi dell'art. 3, secondo comma, del d.P.R. 6.3.1978, n. 100);
 - **462** (u.bi. 4.2.34) di competenza del Servizio edilizia (acquisizione di fondi dallo Stato per interventi connessi alla realizzazione di impianti fotovoltaici - sottoprogramma statale "Tetti fotovoltaici").
- e) Direzione centrale attività produttive:
 - **1539** (u.bi. 4.5.163) di competenza del Servizio sostegno e promozione comparto produttivo industriale (rientri delle anticipazioni dei contributi comunitari e statali concesse per agevolare la realizzazione dei progetti di vallicoltura e molluschicoltura finanziati dalla Comunità europea in base al regol. C.E.E. 18.12.1986, n. 4028);

¹⁷³ Non vengono elencati in questa sede i capitoli individuati nell'ambito della disamina sull'avanzo vincolato, trattandosi di un controllo sistematico, e non analitico, sulle procedure di gestione dell'avanzo medesimo.

- **374** (u.bi. 4.2.54) di competenza del Servizio sviluppo sistema turistico regionale (acquisizione di fondi per la realizzazione di un sistema telematico regionale per la gestione delle informazioni a servizio dei pellegrini in occasione del Giubileo dell'anno 2000).
- f) Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità:
 - **183** (u.bi. 2.1.26) di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi (acquisizione di assegnazioni dallo Stato per la realizzazione di progetti per l'adeguamento dei lavoratori e delle lavoratrici ai mutamenti industriali e all'evoluzione dei sistemi di produzione - Obiettivo 4);
 - **1222** (u.bi. 3.2.131) di competenza del Servizio programmazione e gestione interventi formativi (rientri delle somme rendicontate per interventi in attuazione dell'Obiettivo 4 di cui al regol. - CEE - n. 2081/1993 - Overbooking).
- g) Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali:
 - **460** (u.bi. 4.2.209) di competenza del Servizio tecnologie e investimenti (acquisizione di fondi per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale).

Capitoli di partite di giro:

Entrata (già compresi nell'elenco di cui all'allegato 1):

- **1780** (u.bi. 6.1.204) di competenza del Servizio tributi, adempimenti fiscali e controllo atti del personale della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (entrate derivanti da ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta).
- **1752** (u.bi. 6.2.260) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (prelevamenti di somme depositate nel conto corrente n. 22917/1006 - risorse CEE - cofinanziamenti nazionali - aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato).
- **7100** (u.bi. 6.3.261) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - quota riservata allo Stato).
- **1861** (u.bi. 6.3.261) di competenza del Servizio beni e attività culturali della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie (rimborso dagli organismi primari di produzione teatrale e musicale delle somme anticipate dalla Regione a valere sui contributi loro assegnati dallo Stato).

Spesa:

- **9802** (u.bi. 12.1.4.1194) (già compreso nell'elenco di cui all'allegato 1) di competenza del Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (depositi di somme nel conto corrente n. 22917/1006 - risorse CEE - cofinanziamenti nazionali - aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato).
- **9873** (u.bi. 12.2.4.3480) di competenza del Servizio beni e attività culturali della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie (anticipazioni di cassa agli organismi primari di produzione teatrale e musicale sui contributi annui loro assegnati dallo Stato a valere sul fondo unico per lo spettacolo).

Capitoli della spesa afferenti il fondo POR FESR 2007-2013, gestiti dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione:

- **222** (u.bi. 1.6.2.1040) di competenza del Servizio risorse finanziarie (fondo POR FESR 2007-2013);
- **322** (u.bi. 1.6.2.1040) di competenza del Servizio risorse finanziarie (fondo POR FESR 2007-2013 - programma aggiuntivo regionale);
- **323** (u.bi. 1.6.2.1040) di competenza del Servizio risorse finanziarie (fondo POR FESR 2007-2013 - protezione civile della Regione - attività 2.1.C.2 - programma aggiuntivo regionale);
- **324** (u.bi. 1.6.2.1040) di competenza del Servizio risorse finanziarie (fondo POR FESR 2007-2013 - politiche della montagna - attività 4.2.A - programma aggiuntivo regionale);
- **325** (u.bi. 1.6.2.1040) di competenza del Servizio risorse finanziarie (conferimento al fondo POR FESR 2007-2013 scorrimento graduatoria 1.1.A)2 settore industria - fondi regionali).

Capitoli della spesa interessati da registrazioni ai sensi dell'art. 58, c. 4, della l.reg. n. 21/2007:

6016 (u.bi. 1.5.1.1033) di competenza del Direttore centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali (spese per la promozione, valorizzazione dei prodotti agroalimentari nonché per le analisi, prove tecniche di controllo di qualità).

Capitoli della spesa afferenti reiscrizioni di residui perenti dal conto del patrimonio, gestiti dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (già compresi nell'elenco di cui all'allegato 1):

9692 (u.bi. 10.5.2.1173) di competenza del Servizio contabile e rendiconto (oneri per la riassegnazione dei residui perenti delle spese in conto capitale reclamati dai creditori – fondi regionali) – spesa obbligatoria.

**DECISIONE
DELIBERAZIONE N. FVG/78/2013/PARI**



REPUBBLICA ITALIANA

la

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della regione autonoma Friuli Venezia Giulia

Sezione plenaria composta dai seguenti magistrati

PRESIDENTE	dott. Carlo Chiappinelli
CONSIGLIERE	dott. Paolo Simeon
CONSIGLIERE	avv. Fabrizio Picotti (relatore)
CONSIGLIERE	dott. Giovanni Bellarosa
REFERENDARIO	dott.ssa Oriella Martorana

ha pronunciato la seguente

DECISIONE

nel giudizio sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012;

VISTI gli articoli 100, comma 2, e 103, comma 2, della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTI lo Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, approvato con legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e le relative norme di attuazione;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21, in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;

VISTO il decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, recante norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Friuli Venezia Giulia, in materia di funzioni di controllo della Sezione regionale della Corte dei conti;

VISTE le deliberazioni della Giunta Regionale n. 911 del 25 maggio 2013 e n. 950 del 1 giugno 2013, con le quali è stato deliberato di presentare alla Corte dei conti per la parificazione il rendiconto generale (conto del bilancio e conto generale del patrimonio) per l'esercizio finanziario 2012;

VISTA la deliberazione n. 44 del 5.7.2013 con la quale la Sezione ha reso la dichiarazione di affidabilità del rendiconto dell'esercizio 2012 e della legittimità e regolarità delle relative operazioni;

CONSIDERATO che le irregolarità rilevate nel controllo propedeutico alla suddetta dichiarazione di affidabilità non inficiano le risultanze contabili del rendiconto e con

riferimento all'esercizio 2012 non risultano rilevanti ai fini di un'alterazione degli equilibri del bilancio;

VISTA l'ordinanza n. 27 del 10 luglio 2013 con la quale il Presidente della Sezione di controllo ha convocato l'adunanza plenaria per il giorno 12 luglio 2013 alle ore 10.30 nell'Aula del Consiglio regionale, in Trieste, per deliberare in pubblica udienza sulla parificazione del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012;

CONSIDERATI gli esiti del contraddittorio finale, intervenuto in data 10 luglio 2013, con l'Amministrazione regionale in ordine alle risultanze del controllo propedeutico al giudizio di parificazione del rendiconto dell'esercizio 2012;

UDITI nella pubblica udienza del 12 luglio 2013 il relatore, Consigliere avv. Fabrizio Picotti, e il pubblico ministero nella persona del Procuratore Regionale dott. Maurizio Zappatori, che ha concluso chiedendo la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2012;

RITENUTO in

FATTO

Il rendiconto generale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012 è stato presentato alla Sezione di controllo della Corte dei conti della regione Friuli Venezia Giulia il 14 giugno 2013. Le risultanze del rendiconto sono le seguenti:

CONTO DEL BILANCIO

COMPETENZA

Entrate

Titolo I	Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	€ 4.621.431.994,41
Titolo II	Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 163.974.493,46
Titolo III	Entrate extratributarie	€ 94.108.684,99
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 178.503.898,74
Titolo V	Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 69.250.350,93
Titolo VI	Entrate per partite di giro	€ 1.133.893.847,44
Totale delle entrate		€ 6.261.163.269,97
Avanzo finanziario al 31.12.2011 applicato al bilancio 2012		€ 1.196.467.565,54
Trasferimenti da competenza derivata dall'esercizio 2011		€ 1.277.814.052,28

Spese

Titolo I	Spese correnti	€ 4.611.388.514,12
Titolo II	Spese d'investimento	€ 961.409.272,30
Titolo III	Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 247.059.427,46

Titolo IV Spese per partite di giro	€ 1.121.538.842,03
Totale spese	€ 6.941.396.055,91
Trasferimenti da competenza derivata all'esercizio 2013	€ 1.203.764.101,64

RESIDUI

Rimanenze al 31.12.2012

Residui attivi:

originati dalla competenza	€ 1.047.572.874,20
originati da esercizi precedenti	€ 2.201.731.052,72
Totale dei residui attivi al 31.12.2012 delle entrate	€ 3.249.303.926,92

Residui passivi:

originati dalla competenza	€ 1.495.274.178,31
originati da esercizi precedenti	€ 1.603.740.189,88
Totale dei residui passivi al 31.12.2012 delle spese	€ 3.099.014.368,19
Trasferimenti da competenza derivata al 2013	€ 526.569,79

RISULTANZE DI CASSA

<u>Giacenza di cassa al 1.1.2012</u>	€ 2.151.531.553,96
--------------------------------------	--------------------

Entrate

Riscossioni (competenza + residui)

<u>Titolo I</u> Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	€ 4.692.748.232,27
<u>Titolo II</u> Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione europea e di altri soggetti	€ 180.606.967,48
<u>Titolo III</u> Entrate extratributarie	€ 90.233.731,53
<u>Titolo IV</u> Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	€ 211.732.636,93
<u>Titolo V</u> Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	€ 24.039.579,02
<u>Titolo VI</u> Entrate per partite di giro	€ 693.944.927,24
<u>Totale generale entrate</u>	€ 5.893.306.074,47

Spese

Pagamenti (competenza + residui)

<u>Titolo I</u> Spese correnti	€ 4.484.745.664,08
<u>Titolo II</u> Spese d'investimento	€ 925.292.659,54
<u>Titolo III</u> Spese per rimborso di mutui e prestiti	€ 246.984.186,78
<u>Titolo IV</u> Spese per partite di giro	€ 505.748.040,75
<u>Totale generale spese</u>	€ 6.162.770.551,15
<u>Giacenza di cassa al 31.12.2012</u>	€ 1.882.067.077,28

AVANZO FINANZIARIO COMPLESSIVO

Giacenza di cassa Tesoreria regionale al 31.12.2012	€ 1.882.067.077,28
Residui attivi al 31.12.2012	€ 3.249.303.926,92
Residui passivi al 31.12.2012	€ 3.099.014.368,19
Trasferimenti complessivi da competenza derivata	

all'esercizio 2013	€ 1.204.290.671,43
Avanzo finanziario complessivo 2012	€ 828.065.964,58
di cui:	
da gestione di competenza	€ 590.284.730,24
da gestione dei residui	€ 237.781.234,34

CONTO DEL PATRIMONIO

	Consistenza al 1.1.2012	Consistenza al 31.12.2012
<u>Attività:</u>		
Attività finanziarie	€ 5.400.752.716,47	€ 5.131.371.004,20
Attività disponibili	€ 1.194.658.864,14	€ 1.145.258.258,05
Attività non disponibili	€ 588.227.146,78	€ 605.242.497,00
Totale attività	€ 7.183.638.727,39	€ 6.881.871.759,25
<u>Passività:</u>		
Passività finanziarie	€ 4.204.285.150,93	€ 4.303.305.039,62
Passività diverse	€ 1.902.466.002,43	€ 1.668.844.908,81
Totale passività	€ 6.106.751.153,36	€ 5.972.149.948,43
Variazione della consistenza patrimoniale		-€ 167.165.763,21

CONSIDERATO in

DIRITTO

che sono stati rispettati gli equilibri di bilancio e i limiti legali d'indebitamento e di impegni di spesa pluriennale previsti dall'ordinamento contabile regionale, come pure i limiti di impegno e pagamento assunti per mezzo del patto di stabilità concordato con lo Stato;

TENUTE comunque presenti le osservazioni formulate relativamente al modo col quale l'Amministrazione regionale ha operato per il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica che le competono, per l'attuazione delle discipline amministrative e finanziarie, nonché i suggerimenti di modificazioni e riforme ritenute opportune contenuti nella relazione unita alla presente decisione, ai sensi dell'articolo 41 del testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

P.Q.M.

UDITE le conclusioni del procuratore Regionale che ha chiesto la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2012,

la Corte dei conti, Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia, nella sua composizione plenaria,

- PARIFICA, nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, il rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2012;

- APPROVA l'annessa relazione, elaborata ai sensi dell'art. 41 del T.U. delle leggi sull'ordinamento della Corte dei conti, di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

- ORDINA che i conti oggetto del presente giudizio, muniti del visto della Corte,

siano restituiti al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia per la successiva presentazione al Consiglio regionale;

- DISPONE che copia della presente decisione, con l'unita relazione, sia trasmessa al Presidente del Consiglio Regionale e al Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia.

Così deciso in Trieste, nella Camera di consiglio del giorno 12 luglio 2013.

Il Relatore

f.to Fabrizio Picotti

Il Presidente

f.to Carlo Chiappinelli

La decisione è stata depositata in Segreteria in data 23 luglio 2013.

Per Il preposto al Servizio di supporto

f.to dott. Vitangelo Pesce



Corte dei Conti

Sezione di controllo

della regione Friuli Venezia Giulia

Relazione

allegata alla decisione n. 78 del 12 luglio 2013

di parificazione del rendiconto generale

della Regione Friuli Venezia Giulia

per l'esercizio finanziario 2012

INDICE della RELAZIONE

1. Considerazioni finali e valutazioni sull'esercizio 2012.	1
2. Significato e attualità della parificazione del rendiconto regionale nel sistema dei controlli sulla Regione.....	27
3. Esiti della dichiarazione di affidabilità del rendiconto e di legittimità e regolarità delle relative operazioni	33
4. Risultanze riepilogative del rendiconto.....	41

Allegato: Appendice alla relazione – Esiti dei controlli e degli approfondimenti svolti ai fini della parificazione del rendiconto 2012

Relatore: Cons. avv. Fabrizio Picotti

Il paragrafo relativo alla "riduzione dei costi della politica" è stato curato e redatto dal Cons. Giovanni Bellarosa.

L'attività istruttoria, che ha fatto capo al Cons. avv. Fabrizio Picotti, è stata svolta da un gruppo di lavoro coordinato dal dott. Andrea Gabrielli.

I singoli funzionari hanno approfondito le seguenti tematiche:

dott. Andrea Gabrielli: elementi macroeconomici dell'economia reale e "misure anticrisi" adottate dalla Regione, dinamiche generali delle entrate regionali, equilibri di bilancio e risultati differenziali, indebitamento regionale, gestione della cassa, equilibri generali del bilancio di previsione 2013, contenuto dell'accordo Stato-Regione, concorso agli obiettivi di finanza pubblica degli enti regionali, patto di stabilità per gli Enti locali;

dott.ssa Lucia Benedetti: spesa per contratti di lavoro autonomo, considerazioni sui principali obiettivi della programmazione regionale nel triennio 2010-2012, rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte dell'Amministrazione regionale (in parte);

dott.ssa Consolata De Vecchi: esiti del controllo DAS, considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa, debiti fuori bilancio;

dott.ssa Lorena Dri: trasferimenti attinenti l'assetto istituzionale del sistema Regione-Autonomie locali, produzione legislativa di settore della Regione Friuli Venezia Giulia nel 2012, ricognizione del contenzioso costituzionale;

dott.ssa Anna Maria Mirti: spesa per il personale della Regione Friuli Venezia Giulia;

dott. Diego Pajero: disamina comparata dell'evoluzione della spesa del sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia, indebitamento degli enti sanitari pubblici regionali e circolarizzazione dei rapporti di debito e credito con la Regione, evoluzione degli assetti ordinamentali nella sanità regionale;

dott.ssa Micaela Paladin: la spesa per il servizio di trasporto pubblico locale;

dott.ssa Francesca Perini: dinamiche generali della spesa regionale, la spesa sanitaria, analisi finanziaria, garanzie dirette della Regione;

dott. Alessandro Rossetto: risultanze riepilogative del rendiconto, dinamiche generali delle entrate regionali, equilibri di bilancio e risultati differenziali, indebitamento regionale, equilibri generali del bilancio di previsione 2013, rigidità di bilancio, andamento previsionale del bilancio 2012;

dott. Francesco Sacco: conto del patrimonio;

sig.ra Patrizia Pecarz: editing;

sig.ra Lucia Zacchigna: segreteria.

1. Considerazioni finali e valutazioni sull'esercizio 2012¹.

Pare opportuno iniziare l'analisi delle risultanze del rendiconto 2012 richiamando le considerazioni conclusive svolte da questa Sezione ai fini della parificazione rilasciata per il rendiconto 2011.

In quella sede era stato rilevato che i positivi riscontri finanziari registrati a carico di quell'esercizio avrebbero dovuto essere adeguatamente valorizzati, per affrontare gli impegnativi appuntamenti che la congiuntura economica e le correlate misure di finanza pubblica statale imponevano alla Regione, in relazione ai quali il quadro ordinamentale regionale non pareva del tutto preparato.

Nel corso del 2012, nell'ambito di uno scenario in rapida evoluzione, sono sopravvenuti fatti e norme, che in effetti impongono serie e nuove riflessioni sul ruolo, sulle funzioni e sulle responsabilità che oggi fanno capo all'"Ente Regione". Ciò vale in particolare per un ente dotato di autonomia differenziata, alla quale è necessario attribuire significati concreti e ben precisi.

Questi nuovi profili problematici, cui si farà via via riferimento nel corso di questa relazione, sono venuti a interessare anche la stessa parificazione del rendiconto oggetto dell'odierno giudizio.

A questo proposito non può sottacersi che l'articolo 1 del decreto legge n. 174/2012 ha previsto, al fine di un coordinamento tra i livelli di governo statale e regionale della finanza pubblica, un sistema di nuovi controlli sulle Regioni, alla luce dei quali deve oggi essere intesa anche la parificazione del rendiconto, quale certificazione conclusiva degli esiti della gestione annuale, di per sè interessata, sotto vari profili, dai nuovi controlli.

Ai doverosi riscontri di regolarità contabile si aggiunge la pregnanza dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, che pervade oramai la contabilità pubblica non solo della Regione, ma di tutti gli enti territoriali, con una forza che, dal 1° gennaio 2014, avrà un valore costituzionale. Ciò è sancito dal principio del doveroso concorso degli enti territoriali all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea (nuovo articolo 119, primo comma della Carta costituzionale), in funzione del perseguimento dell'equilibrio tendenziale del bilancio (nuovi articoli 81, primo comma, 97, primo comma, 119, primo comma) e della sostenibilità dell'indebitamento (nuovo articolo 97, primo comma).

¹ La presente relazione sintetizza gli esiti dei controlli e degli approfondimenti svolti ai fini della parificazione del rendiconto 2012, i quali sono dettagliatamente illustrati nell'appendice alla relazione medesima, raggiungibile anche a mezzo di collegamenti ipertestuali per argomento.

In quest'ottica, alla parificazione del rendiconto e al propedeutico controllo finalizzato alla dichiarazione della sua affidabilità compete il compito di verificare che la gestione sia avvenuta nel rispetto dei doveri di finanza pubblica derivanti dai vincoli di fonte europea e in primo luogo di quelli trasfusi nel patto di stabilità, che, come tali, generano corrispondenti risultanze contabili.

Con questo doveroso riscontro concorrono quelli relativi alla verifica dell'avvenuto rispetto degli ulteriori vincoli e obiettivi, che derivano alla Regione da specifiche disposizioni contenute nelle manovre finanziarie degli ultimi anni, per quanto direttamente o indirettamente applicabili alla Regione.

Accanto alla certificazione della regolarità contabile, alla parificazione del rendiconto deve quindi oggi riconoscersi il significato di una verifica di "legalità finanziaria", diretta non a riscontrare la conformità di singoli atti alla fattispecie astratta per essi prefigurata dalla legge, quanto piuttosto a dichiarare la conformità dei risultati dell'azione (generale o settoriale) regionale espressi nel rendiconto con gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla legge.

In una Regione, come il Friuli Venezia Giulia, in cui l'autonomia differenziata comporta il finanziamento con risorse di bilancio di importantissimi settori di attività (altrove fruente di trasferimenti statali) e attribuisce potestà legislativa esclusiva in materia di ordinamento degli enti locali e di organizzazione degli uffici e degli enti regionali, le cognizioni e le valutazioni propedeutiche alla parificazione del rendiconto vengono indirettamente a ricomprendere tutto quel variegato complesso di uffici e di enti, la cui attività è alimentata dal bilancio regionale, al fine di verificare se e come esso partecipi al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di sua spettanza.

Questo compendio soggettivo si può definire come il "sistema regionale integrato di finanza pubblica", che non è una sintesi verbale, ma una nozione giuridica, in relazione alla quale, come vedremo, si sta delineando, con sempre maggiore nitidezza, l'esistenza di precisi ruoli e funzioni regionali.

I risultati della gestione del bilancio regionale debbono pertanto essere intesi e valutati in relazione a questo più ampio scenario di riferimento.

L'esercizio 2012 si chiude con un saldo finanziario positivo di poco superiore a 828 milioni di euro, in sensibile diminuzione rispetto al 2011 (- 368,4 milioni, pari a - 30,79%) e al 2010 (- 464,4 milioni, pari a - 35,93%). In lieve diminuzione è anche l'ammontare delle risorse trasferite alla competenza derivata dell'esercizio successivo (1204,3 milioni rispetto ai 1277,8 milioni del 2011).

La riduzione dell'avanzo finanziario è fortemente ascrivibile al calo delle entrate effettive che, come vedremo, a sua volta è in gran parte imputabile alla contrazione delle entrate tributarie.

Anche nel 2011 si era registrata un'importante diminuzione di queste entrate rispetto all'esercizio precedente (- 8,37%), ma ciò era in gran parte dipeso dalle ingenti partite di carattere eccezionale registrate nel 2010. Il calo delle entrate tributarie del 2011 era stato comunque bilanciato dal netto aumento, rispetto al 2010, dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato (+ 557,1 milioni, pari a + 76,36%), che aveva determinato un aumento delle risorse disponibili e conseguentemente il finanziamento di un livello di spesa effettiva superiore a quello dell'anno precedente.

Nel 2012, il forte calo delle entrate tributarie e la conseguente sensibile diminuzione del totale delle risorse finanziarie disponibili, cui è correlata una diminuzione degli impegni di spesa e dei trasferimenti a titolo di competenza derivata all'esercizio successivo, si sono ripercossi sulla gestione della competenza, determinando una forte contrazione dell'avanzo finanziario di competenza, che, rispetto al 2011, è diminuito di 334,7 milioni, pari a - 36,41%.

Ne deriva che, con riferimento al 2013 e agli anni successivi, un'ulteriore riduzione delle entrate tributarie non potrà essere fronteggiata con la stessa efficacia del passato a mezzo dell'utilizzo dell'avanzo finanziario, che, come visto, nel 2012 si è significativamente assottigliato, in virtù di logiche che appaiono non episodiche, ma probabilmente strutturali. Un'analisi degli equilibri del bilancio di previsione 2013 individua e quantifica, tra minori entrate e minore avanzo applicato, in 352,5 milioni di euro (pari a - 6,42% rispetto al 2012) le minori risorse a disposizione per il 2013.

In presenza di questa significativa diminuzione di risorse finanziarie disponibili, nel 2012 risultano già attivati rimedi di carattere contabile volti a un più immediato recupero di risorse finanziarie alla competenza del bilancio, a mezzo della modifica delle regole che disciplinano il trasferimento da un anno all'altro delle risorse del fondo per la copertura dei residui perenti e, già con effetto sul bilancio 2013, a mezzo della modifica dei criteri di contabilizzazione delle entrate da compartecipazione relative a versamenti eseguiti a fine anno.

È peraltro evidente che siffatti rimedi di natura contabile non possono considerarsi esaustivi e che la risposta fondamentale alla diminuzione delle entrate non può che indirizzarsi verso l'adozione di qualificanti politiche di spesa, frutto di un'attenta e selezionata programmazione.

Circa gli effettivi spazi per la programmazione finanziaria, va incidentalmente

segnalato che, da una prima e approssimativa analisi svolta dalla Sezione sulla rigidità del bilancio di previsione nel triennio 2010-2012, è emerso che, tenendo conto delle sole componenti di rigidità riconducibili a motivi tecnico contabili, la quota di risorse destinabili al soddisfacimento degli obiettivi della programmazione annuale si riduce a circa il 50% delle risorse iniziali disponibili.

Se poi si prendono in considerazione due componenti di spesa strettamente correlate a livelli essenziali di assistenza o di prestazione, quali la spesa destinata al finanziamento di parte corrente del servizio sanitario regionale e la spesa destinata al servizio del trasporto pubblico locale, la quota di risorse liberamente allocabili ai fini del bilancio oscilla, nel triennio, tra il 15 e il 17%.

Prima di esaminare le dinamiche e le problematiche della spesa regionale, è però necessario ritornare su quelle che riguardano le entrate, per individuare le cause del forte decremento registrato nel 2012 e per prefigurarne, per quanto possibile, gli scenari futuri.

La risultanza fondamentale che riguarda le entrate effettive di competenza dell'esercizio 2012, al netto delle partite tecnico contabili, è la loro drastica riduzione rispetto al biennio precedente: il valore complessivo accertato è stato infatti pari, nel 2012, a 4.633,3 milioni, con una riduzione di 448,9 milioni rispetto al dato del 2011 (- 8,83%) e di 853,4 milioni rispetto al 2010 (- 15,55%).

Su tali risultanze complessive hanno influito in modo particolare le manovre di finanza pubblica assunte a livello nazionale.

Va comunque segnalato che tutti i titoli d'entrata, ad eccezione del IV, afferente le entrate derivanti soprattutto da trasferimenti in conto capitale, presentano delle riduzioni, più o meno marcate, rispetto al 2011.

L'esito fondamentale della gestione è determinato peraltro dal titolo I, relativo alle entrate tributarie, che rappresenta l'89,08% del totale delle entrate effettive del 2012 e che ha registrato accertamenti per 4.127,4 milioni, in diminuzione del 6,91% rispetto all'esercizio precedente.

Su tale decremento, correlato essenzialmente al gettito delle compartecipazioni nette ai tributi erariali che ha subito una riduzione dell'11,20% (è passato dai 3.574,0 milioni del 2011 ai 3.173,6 milioni del 2012), hanno inciso una pluralità di fattori, tra cui quelli più significativi sono ascrivibili alle misure di finanza pubblica adottate dallo Stato a valere sulle compartecipazioni regionali ai tributi erariali. In assenza delle predette misure, il calo di gettito delle compartecipazioni ai tributi erariali sarebbe stato, rispetto

al 2011, del 2,73%.

Va al riguardo considerato che gli effetti finanziari prodotti dalle misure statali sul bilancio regionale possono suddividersi tra quelli che provocano una diminuzione delle risorse regionali, in ragione dei pagamenti regionali a favore dello Stato e degli accantonamenti operati dallo Stato, e quelli che non comportano una riduzione di risorse, ma, incidendo sui contenuti del patto di stabilità, abbassano i limiti della spesa regionale praticabile.

Per mezzo dei primi la Regione concorre alla riduzione del saldo netto da finanziare, mentre per mezzo dei secondi concorre alla riduzione dell'indebitamento netto.

La tabella che segue, esponendo sia dati effettivi che stimati, quantifica gli effetti che, in ciascun anno del periodo 2011-2014, le due diverse misure producono sul bilancio regionale.

Contributo agli obiettivi di finanza pubblica	Patto (riduzione indebitam. netto)	Accanton.ti (saldo netto da finanziare)	Quote annue a carico della Regione nel periodo 2011-2014 (importi in milioni di euro)				
			2011	2012	2013	2014	
			a	Art. 77 ter d.l. n. 112/2008	*		13,5
b	Art. 14, c. 1, d.l. n. 78/2010	*		77,2	154,4	154,4	154,4
c	Art. 1, c. 151 e ss., l. n. 220/2010	*	*	150,0	200,0	250,0	300,0
d	Art. 20, c. 4 e 5, d.l. n. 98/2011 e art. 1, c. 8, d.l. n. 138/2011	*			229,4	281,4	281,4
e	Art. 28, c. 3, d.l. n. 201/2011, modificato dall'art. 35, c. 4, d.l. n. 1/2012 e dall'art. 4, c. 11, d.l. n. 16/2012	*	*		171,5	163,9	163,9
f	Art. 16, c. 3, d.l. n. 95/2012	*	*		58,6	119,3	149,1
g	Art. 1, c. 118, l. n. 228/2012	*				49,7	49,7
h	Art. 15, c. 22, d.l. n. 95/2012 - sanità		*		18,7	37,5	41,6
i	Art. 1, c. 132, l. n. 228/2012 - sanità		*			12,5	20,8
l	Art. 1, c. 155, l. n. 220/2010 - correttivo incremento spesa sanitaria	*		-27,9	-49,6	-49,6	-49,6
Totale concorso in termini di riduzione dell'indebitamento netto				212,9	777,8	982,7	1.062,5
Totale concorso in termini di saldo netto da finanziare				150,0	448,8	583,1	675,4
% variazione della riduzione dell'indebitamento netto rispetto all'esercizio 2011					265,4%	361,6%	399,1%
% variazione del saldo netto da finanziare rispetto all'esercizio 2011					199,2%	288,8%	350,3%

Fonte: dati forniti da Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione FVG ed elaborati dalla Sezione regionale di controllo.

Il concorso alla riduzione dell'indebitamento netto, e quindi la compressione della

spesa regionale praticabile nel 2012 (sulla base dei contenuti del patto determinati direttamente da disposizioni di legge statale) è già significativamente aumentata rispetto al 2011 (+ 265,4% pari a 777,8 milioni), ma soprattutto è destinata a raggiungere nel 2014 un valore (1.062,5 milioni) corrispondente a circa il quadruplo (+ 399,1%) di quello iniziale.

Un trend meno incisivo, ma comunque molto importante, si configura in relazione al concorso alla riduzione del saldo netto da finanziare e cioè con riferimento a quelle misure che hanno e avranno immediate ripercussioni sull'ammontare delle risorse a disposizione della Regione, in ragione di pagamenti che essa è tenuta a fare (allo Stato) in attuazione del federalismo fiscale o di accantonamenti (dello Stato) che è chiamata a subire. I valori monetari in questo caso sono inferiori a quelli relativi al concorso alla riduzione dell'indebitamento netto, ma anch'essi evidenziano, oltre a un incremento del 199,2% nel 2012 rispetto al 2011, una previsione di ampia triplicazione dei valori (+ 350,3%, corrispondente a 675,4 milioni) nel 2014 rispetto al 2011.

Il dato più immediatamente rilevante ai fini della gestione del bilancio e del perseguimento delle politiche regionali è quello dei limiti alla spesa derivanti dal patto di stabilità, che comportano l'impossibilità di un impiego di risorse in misura maggiore rispetto alla quantità di risorse che vengono a mancare (a causa degli accantonamenti statali). Ciò è particolarmente preoccupante, perchè non può sottacersi che la finanza regionale fino al 2012 ha fruito della circostanza che il parametro finanziario di riferimento iniziale preso in considerazione (risultanze dell'anno 2009) ai fini del patto di stabilità scontava la presenza di eccezionali circostanze favorevoli.

Per altro verso, va comunque considerato che le risorse oggetto di accantonamento (temporaneo, in attesa del confronto istituzionale previsto dall'articolo 27 della legge n. 42/2009) comportano un effettivo impoverimento della Regione, mentre le misure che riguardano il patto di stabilità quantificano solamente l'entità delle risorse che non possono essere utilizzate.

A bilanciare questo impoverimento concorrono peraltro le manovre fiscali che hanno accompagnato le misure di finanza pubblica sopra ricordate e che, a mezzo dell'incremento delle aliquote (in particolare dell'IVA dal 20 al 21%), hanno direttamente prodotto benefici per il bilancio regionale, in forza del principio affermato dalla sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012.

La Consulta ha infatti sostanzialmente riconosciuto l'illegittimità delle disposizioni del decreto legge n. 98/2011, che riservavano esclusivamente allo Stato le maggiori entrate di natura tributaria conseguenti alla variazione di aliquote. Il Giudice delle leggi

ha infatti riconosciuto il contrasto di queste disposizioni con i principi statutari che attribuiscono alla Regione il diritto alla compartecipazione ai tributi erariali nella misura (decimi) previsti dallo Statuto, senza che lo Stato, in assenza dei presupposti che possano giustificare un'integrale riserva a suo favore dei tributi, possa unilateralmente limitarne l'entità.

Quale effetto di questa importante decisione, alla Regione competeranno 80,2 milioni, che non sono stati accertati nel 2012 e che quindi costituiranno delle maggiori entrate nell'ambito dell'esercizio 2013.

Pur a fronte di questi sollievi per il bilancio regionale, permane comunque il doveroso perseguimento da parte della Regione di obiettivi di finanza pubblica generale in termini molto marcati e impegnativi.

L'entità di questo importante impegno finanziario della Regione deve comunque essere intesa e valutata, tenendo conto degli esiti complessivi che le manovre finanziarie statali hanno prodotto sull'intero panorama della finanza regionale.

In quest'ottica di più ampio respiro, pare che non possa essere trascurato che la "sede pattizia", in cui auspicabilmente troveranno composizione anche le "pendenze finanziarie" del rapporto Stato-Regione (i provvisori accantonamenti di cui in tabella e altro), è destinata a produrre risultati effimeri, se non inserita in un più ampio contesto, oramai ineludibile, in cui la compartecipazione al gettito erariale sia effettivamente commisurata al valore attuale del complesso delle funzioni che competono alla Regione, ivi comprese, in particolare, quelle già da tempo esercitate nella sanità. E' evidente che ciò presuppone sia l'individuazione dei fabbisogni reali sia, soprattutto, la determinazione dei costi standard, che oramai è imprescindibile, non solo per le benefiche conseguenze sulla spesa, ma anche per un'equa ripartizione delle risorse nazionali tra gli enti della Repubblica. Del resto, lo stesso articolo 27 della legge n. 42/2009 che, a mezzo della previsione del "tavolo di confronto" tra Regione e Stato, rappresenta l'"architrave" della "sede pattizia", prefigura uno scenario operativo fondato sul graduale superamento della spesa storica.

Il controllo di regolarità contabile e amministrativa svolto ai fini della DAS non ha evidenziato criticità sistemiche ulteriori rispetto a quelle già note, che in parte rinvergono la loro fonte nella specificità dell'ordinamento contabile regionale. A questo proposito, la disamina che, sulla base di riscontri non positivi operati ai fini della DAS, è stata condotta circa la configurabilità dei debiti fuori bilancio nell'ordinamento regionale, ha evidenziato la riconducibilità di tali debiti nell'alveo della gestione delle spese sopravvenute.

La disamina finanziaria e patrimoniale della gestione 2012 ha comunque

evidenziato che la solidità e gli equilibri del bilancio sono, allo stato, ampiamente preservati, anche per l'esistenza di un'accurata gestione dei fondi di bilancio, che possono anche essere intesi come strumenti di flessibilità del bilancio stesso.

Non possono però essere trascurati alcuni segnali, che si registrano a carico dell'esercizio 2012 e che dovranno essere intesi e valorizzati nell'ambito dei più generali scenari finanziari di cui sopra si è detto.

Va innanzi tutto sottolineato che la rilevata assenza di valide procedure per una precisa quantificazione degli oneri finanziari derivanti dalle leggi di spesa e per una conseguente loro copertura può incidere sfavorevolmente sugli equilibri del bilancio e generare violazioni di valori di rango costituzionale.

Inoltre, la crisi economica, per la quale la Regione ha adottato da tempo delle misure di tutela del tessuto economico regionale, manifesta i suoi effetti anche sulle garanzie dirette prestate dalla Regione, che hanno iniziato a essere interessate da alcune escussioni, sia pur di modesto impatto finanziario. La complessiva obbligazione di garanzia regionale ammonta al 31.12.2012 a 458,5 milioni ed è coperta nella misura del 25,23% dall'esistenza di specifici accantonamenti in bilancio.

La giacenza di cassa al 31.12.2012 si mantiene abbondante (1.882,1 milioni), ma registra una diminuzione di 269,5 milioni, pari a -12,52%, rispetto al 2011, riconducibile in buona parte alla diminuzione della riscossione delle compartecipazioni ai tributi erariali.

La sostanza netta del conto del patrimonio ammonta a 909,7 milioni; è in riduzione di 167,1 milioni (-15,52%) rispetto al 2011 e, in misura minore, anche rispetto al 2010.

Il patto di stabilità concordato dalla Regione con lo Stato è stato comunque rispettato, nonostante la cessione di importanti spazi finanziari regionali a favore del sistema delle autonomie.

Anche gli obblighi di legge afferenti da un lato il rapporto tra il costo del debito e le entrate nette tributarie e dall'altro tra i limiti di impegno della spesa pluriennale e le entrate nette tributarie sono ampiamente rispettati sia in sede previsionale sia a consuntivo.

Si può ora passare alla disamina delle dinamiche della spesa, che la Sezione tradizionalmente esegue al netto delle operazioni di significato esclusivamente contabile.

Giova premettere che, nel 2012 e rispetto al 2011, le minori risorse disponibili (entrate effettive, avanzo applicato, trasferimenti vincolati) pari a 458,6 milioni (-6,14%), si sono tradotte in minori impegni di spesa per 37,8 milioni (-0,70%) e in

minori trasferimenti alla competenza derivata dell'esercizio successivo per 86,1 milioni (-7,26%), con la conseguenza che, come già osservato, la maggior parte di esse sono state assorbite dalla diminuzione dell'avanzo finanziario da competenza, che si è ridotto di 334,7 milioni rispetto a quello del 2011.

Ciò ha comunque consentito di contenere la riduzione dei livelli di impegni della spesa rispetto a quelli dello scorso esercizio.

I tradizionali indicatori evidenziano anche una sostanziale stabilità della gestione: la capacità d'impegno complessiva aumenta dello 0,38% e passa da 73,52% del 2011 a 73,90% del 2012.

Nel 2012 la distribuzione delle risorse tra i singoli settori (finalità) di attività ha registrato, rispetto al 2011, le più importanti variazioni incrementative a favore della finalità "attività economiche" per 75,8 milioni (+ 19,55%) e a favore della finalità "tutela dell'ambiente e difesa del territorio" per 27,3 milioni (pari a + 28,64%).

Parallelamente, la principale variazione in riduzione riguarda la finalità "infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni", che segna una riduzione di 66,4 milioni (pari a - 28,77%).

La tradizionale ricognizione della spesa operata a favore di strutture organizzative esterne (società partecipate, gestioni fuori bilancio, enti, agenzie, aziende regionali) o per mezzo di procedure diverse da quelle ordinarie (funzionari delegati) ha riscontrato che, nel 2012, gli impegni assunti a tal fine rappresentano l'11,23% degli impegni totali delle spese effettive. Rispetto al 2011, l'incremento più significativo si registra in relazione alle gestioni fuori bilancio (4,09% degli impegni totali), mentre sono in riduzione (dal 4,94% al 3,59%) gli impegni a favore delle società partecipate. Con riferimento a queste ultime, è stato rilevato che non sussistono procedure in atto finalizzate alla circolarizzazione dei reciproci rapporti di debito - credito con la Regione, nè forme di consolidamento dei loro bilanci con quello regionale.

In un contesto generale di diminuzione delle risorse regionali complessivamente trasferite agli enti locali (1.324,1 milioni nel 2010; 1.344,9 milioni nel 2011; 1.299,3 milioni nel 2012 con una riduzione del 3,39% rispetto all'anno precedente), sono stati ridotti anche i trasferimenti più immediatamente preordinati a consentire lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali, individuabili in quelle previste nella funzione 1 della finalità 9.

In un quadro fortemente perturbato dagli effetti sulla fiscalità locale prodotti dalle manovre statali e nonostante le misure, anche straordinarie, adottate dalla Regione, il

livello degli impegni per la finalità 9.1 passa dai 602,0 milioni del 2011 ai 541,6 milioni del 2012, con una riduzione percentuale del 10,03% (rispetto al 2010 la riduzione è dell'8,02%).

Anche un altro pilastro dell'autonomia regionale, quale il trasporto pubblico locale, soffre nel 2012 di una riduzione degli impegni propriamente riferiti al finanziamento dei contratti di servizio, subendo un calo del 5,76% rispetto al 2011.

La disamina della spesa per finalità evidenza, analogamente allo scorso esercizio, che la concentrazione degli stanziamenti assestati per spese effettive (il 36,19% delle risorse a fronte del 35,64% del 2011) si realizza soprattutto in capo alla finalità "sanità pubblica" (con 2.607,9 milioni). Se si sommano le risorse stanziato per questa finalità con quelle della finalità "protezione sociale" (574,5 milioni pari a 7,97% dello stanziamento complessivo), un tempo accomunate nella funzione obiettivo "salute e protezione sociale", si ricava che il complesso di siffatte risorse rappresenta il 44,16% del totale degli stanziamenti (44,01% nel 2011).

Specificata attenzione deve quindi essere riservata alle dinamiche che interessano negli anni l'andamento della spesa sanitaria. Per questa finalità gli stanziamenti assestati risultano stabili rispetto al 2011 (+ 0,29%) e superiori del 4,66% rispetto al 2010.

Nell'ambito di un'evoluzione in fieri degli assetti ordinamentali della sanità regionale, segnali di preoccupazione derivano dalle risultanze patrimoniali degli enti sanitari al 31 dicembre 2012, che espongono crediti nei confronti della Regione, riferiti all'esercizio 2006 e precedenti, per un ammontare complessivo di 41,5 milioni, cui dovrebbero corrispondere adeguate partite compensative nel bilancio della Regione.

Il controllo svolto sulla circolarizzazione dei rapporti di debito credito tra enti sanitari pubblici regionali e Regione non ha dissolto le incertezze circa la sussistenza di questa corrispondenza e anzi ha evidenziato, accanto ad alcuni aspetti positivi, talune criticità.

Tra i primi si può considerare l'avvenuta ricognizione contabile dei crediti per mobilità extra regionale, cui si è affiancata anche la definizione di alcuni rapporti finanziari con lo Stato. Nel 2012 ciò ha consentito il recupero di 67,8 milioni per la mobilità afferente il periodo 2005-2010.

Questo positivo riscontro è attenuato dalla persistenza di 13,4 milioni relativi a periodi pregressi, dalla circostanza che tra gli anticipi erogati dalla Regione agli enti sanitari sulla base delle loro risultanze patrimoniali e i crediti per mobilità extra regionale successivamente riconosciuti alla Regione dallo Stato c'è una differenza di circa 28 milioni

e che una precisa ricostruzione dei motivi di questo iato è resa difficile dall'indisponibilità della relativa documentazione, ovviamente risalente negli anni, dalla constatazione infine che le altre componenti di credito sono ancora in parte sub iudice circa la loro effettiva sussistenza.

Alle incertezze contabili connesse all'accertamento dei crediti per mobilità extra regionale e internazionale solo al momento della riscossione, si affianca inoltre la preoccupazione circa la concreta esigibilità del credito di 8,2 milioni per mobilità internazionale. Non può infatti essere trascurato che la difficoltà di gestione delle procedure di riscossione da parte dello Stato ha evidenziato criticità tali da indurre il legislatore a porre in capo alle Regioni la gestione di tali procedure, a far tempo dal 1° gennaio 2013.

A questo proposito si deve prendere atto che, a fronte delle suddette poste a credito iscritte dagli enti sanitari per mobilità internazionale, non solo non risultano predisposte idonee coperture sul bilancio regionale, ma anche non risultano espressamente emanate inequivoche direttive regionali per un congruo accantonamento nei bilanci degli enti di quote per il rischio dell'inesigibilità dei crediti in discorso.

Più generali interrogativi sulle dinamiche della spesa sanitaria regionale si pongono però se si raffronta il trend regionale con quello delle altre Regioni o aggregati territoriali.

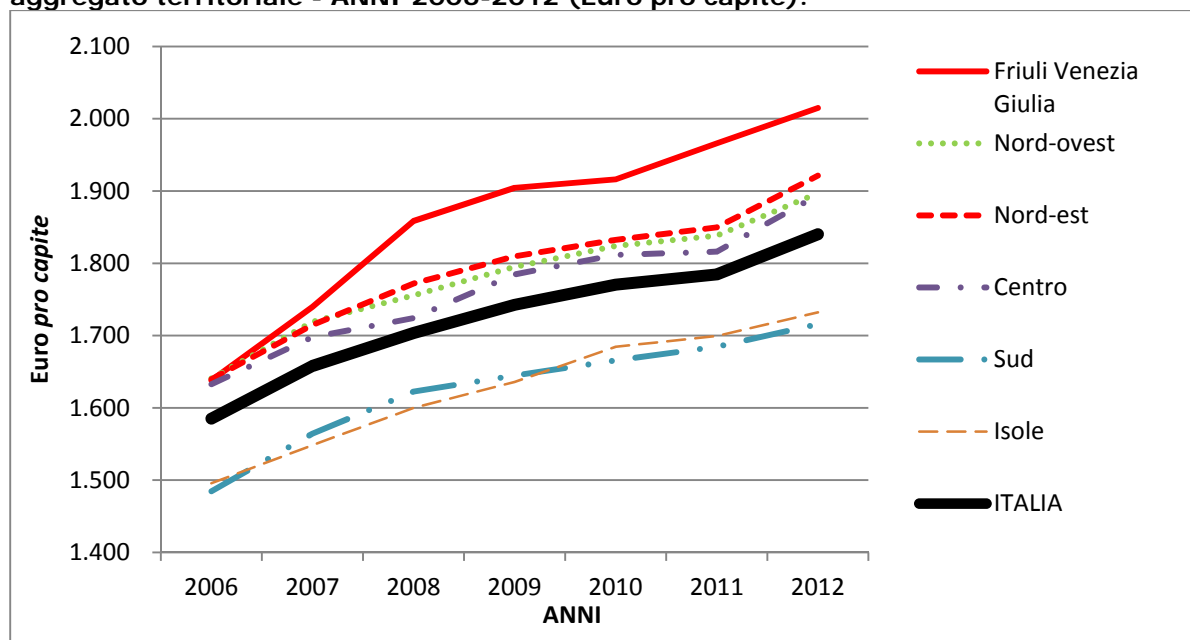
Le analisi e le elaborazioni condotte dalla Sezione sulla base di dati di fonte ministeriale hanno evidenziato che la spesa pro capite per la sanità della Regione Friuli Venezia Giulia si colloca su alti livelli, con un trend di evoluzione molto più elevato rispetto a quello dell'aggregato delle altre Regioni e del valore Italia, sia per quanto riguarda la spesa sia per quanto riguarda l'incremento percentuale rispetto alla spesa dell'anno precedente.

La Sezione non dispone di dati per valutare se questa preoccupante risultanza dipenda dalla migliore qualità dei servizi erogati in regione. Si deve peraltro anche considerare che una maggiore spesa non equivale necessariamente a migliore servizio.

Rimane comunque il fatto che, nel confronto con le altre Regioni, il Friuli Venezia Giulia si pone, in particolare nella sua evoluzione più recente relativa agli andamenti degli anni 2010 e 2011, su valori molto elevati (nel 2011 euro 2.074, contro il valore medio Italia che si colloca a euro 1.851, pari a - 10,7% rispetto a quello del Friuli Venezia Giulia). Davanti a sé nella negativa classifica di maggior crescita, la Regione Friuli Venezia Giulia trova solo le due Province autonome di Trento e Bolzano e la Regione a Statuto speciale della Valle d'Aosta, con le quali viene condivisa un'evoluzione di crescita costante e contraddistinta da elevata pendenza.

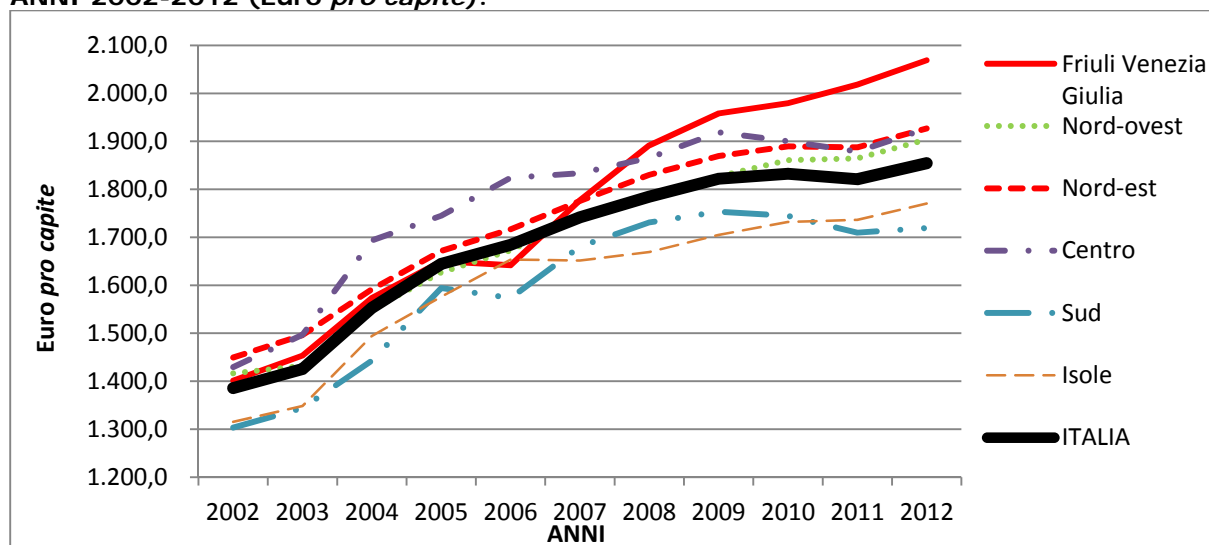
I due grafici che seguono sintetizzano queste risultanze con riferimento al finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria nel periodo 2006–2012 e agli andamenti della spesa sanitaria corrente nel periodo 2002-2012.

Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria – andamento valori medi per aggregato territoriale - ANNI 2006-2012 (Euro pro capite).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2006-2012 contenuti nella pubblicazione del Ministero dell'economia e delle finanze: *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 – Maggio 2013*, con aggregazione su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione pubblicati dall'Istat per gli anni di riferimento.

Spesa sanitaria corrente - andamento valori medi per aggregato territoriale- ANNI 2002-2012 (Euro pro capite).



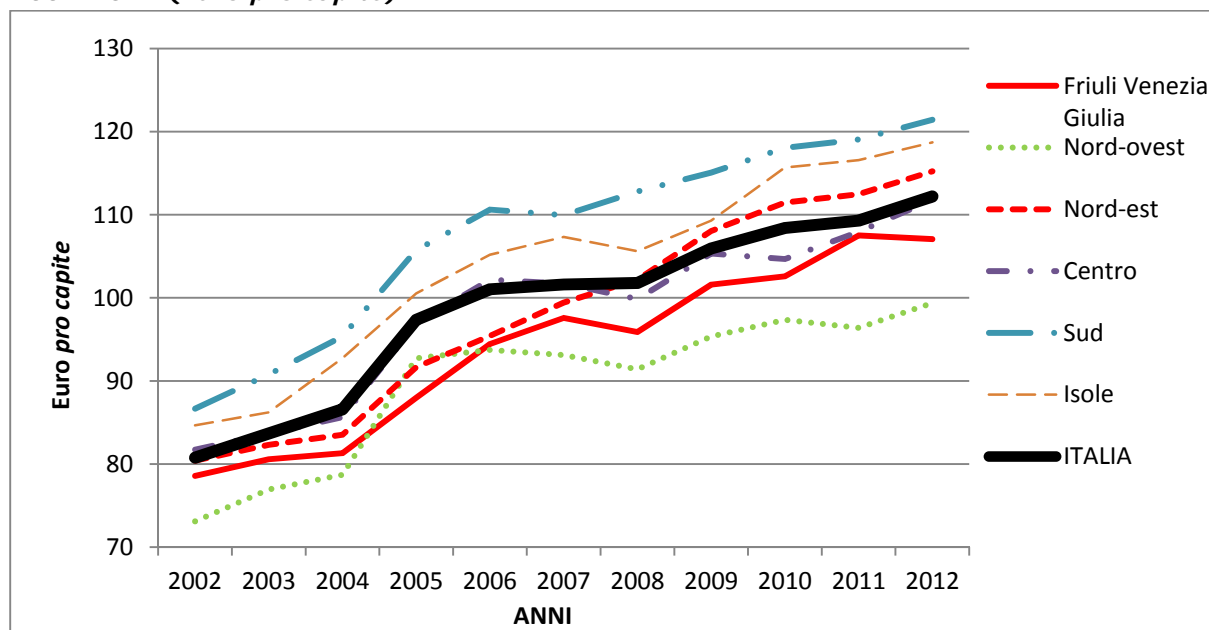
Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2002-2012 contenuti nella pubblicazione del Ministero dell'economia e delle finanze: *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 - Maggio 2013*, con aggregazione su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione pubblicati dall'Istat per gli anni di riferimento.

Queste dinamiche di spesa possono essere probabilmente associate a un'altra risultanza emergente dalle analisi della Sezione e cioè a quella che ha rilevato una distonia con quanto stabilito nell'accordo Stato-Regioni per il triennio 2010-2012 circa l'osservanza degli indicatori di efficienza e appropriatezza dell'utilizzo delle risorse destinate alla sanità, che ne prevedono la ripartizione nella misura del 5% per la prevenzione, del 51% per l'assistenza distrettuale e del 44% per l'ospedaliera.

La disamina della Sezione ha infatti evidenziato, sulla base degli ultimi dati aggregati disponibili su base nazionale, una tendenza all'utilizzo di risorse finanziarie pubbliche regionali nell'attività sanitaria ospedaliera a un livello ampiamente superiore a quanto programmato e concordato (+ 5,38% rispetto al parametro di riferimento, a fronte di un - 3,30% per l'assistenza distrettuale e a un - 2,10% per la prevenzione).

Il grafico che segue rapporta la spesa regionale per medicina di base nel periodo 2002-2012 a quella degli aggregati nazionali ed evidenzia come i livelli di spesa regionale pro capite in questo importante ambito della sanità territoriale si pongano costantemente non solo ben al di sotto della media nazionale, ma, in proporzione, anche molto al di sotto del livello che ci si potrebbe aspettare, tenendo conto dell'alto e crescente livello generale della spesa sanitaria corrente nel Friuli Venezia Giulia.

Spesa per medicina di base— andamento valori medi per aggregato territoriale - ANNI 2002-2012 (Euro pro capite).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2002-2012 contenuti nella pubblicazione del Ministero dell'economia e delle finanze: *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario- previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 – Maggio 2013*, con aggregazione su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione pubblicati dall'Istat per gli anni di riferimento.

Le dinamiche della spesa per il personale sono state esaminate con un nuovo approccio metodologico, che è venuto a comprendere anche un più ampio aggregato soggettivo riferito agli enti regionali e alle società partecipate in house. Con riferimento al solo "Ente Regione", il numero dei dipendenti assoggettati al contratto del comparto unico è sceso dalle 2.926 unità del 2010 alle 2.770 unità nel 2012, ivi compresi i dirigenti, che sono diminuiti dalle 142 unità del 2010 alle 127 unità del 2012. La corrispondente spesa ammonta nel 2012, al netto delle partite straordinarie intervenute nell'anno, a 187,9 milioni, con un incremento del 4,03% rispetto al 2011 e con una sostanziale equivalenza rispetto alla spesa del 2010 (-0,06%). L'analisi ha comunque evidenziato chiaramente che, per un'adeguata cognizione di questo importante fattore di spesa, è indispensabile una disamina che comprenda tutte le tipologie di lavoro (in particolare lavoro autonomo e lavoro somministrato) e che colga le interrelazioni che si configurano tra loro nell'ambito delle strategie organizzative dell'ente.

Positive sono, invece, le risultanze afferenti l'indebitamento dell'Amministrazione regionale, che, per la sua completa cognizione, deve considerare, accanto al debito effettivamente acceso dall'Amministrazione, anche il debito "potenziale", corrispondente all'ammontare delle autorizzazioni al ricorso al mercato rilasciate nel corso degli anni dalle leggi finanziarie, ma alle quali non ha fatto ancora seguito l'emissione di debito.

A causa di questa mancata emissione negli ultimi anni, il debito potenziale ha

raggiunto un'entità (817,0 milioni) assai vicina a quella del debito effettivo (832,3 milioni).

In relazione al debito effettivo, le risultanze più significative per il bilancio regionale sono quelle che si riferiscono al debito con oneri a totale carico della Regione, che rappresenta l'88,30% del debito effettivo complessivo e che al 31 dicembre 2012 ammonta appunto a 832,3 milioni, a fronte dei 1.017,5 milioni del 2011. In termini monetari la riduzione, sempre rispetto al 2011, è di 185,2 milioni.

La sintesi di siffatta complessiva dimensione dell'indebitamento è riprodotta nella seguente tabella, che evidenzia come il debito potenziale sommato al debito effettivo al 31 dicembre 2012 ammonti a 1.649,3 milioni, a fronte dell'omologo valore di 1.805,3 milioni esistente al 31 dicembre 2011 (- 156,0 milioni, pari a - 8,64%).

Tenendo conto delle risultanze riferite al 31 dicembre 2007, quali emergono dalla parificazione del rendiconto 2011, la diminuzione del dato rappresentato dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo è pari a - 549,8 milioni, corrispondente a - 25,00% dal 2007. Con riferimento al dato 2008 di cui alla tabella, la riduzione dell'indebitamento complessivo è di 340,9 milioni.

Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2008-2012 (milioni di Euro)

Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2008-2012					
	2008	2009	2010	2011	2012
A) Debito effettivo	1.515,3	1.369,9	1.208,6	1.017,5	832,3
B) Debito potenziale complessivo	475,0	567,6	686,4	787,8	817,0
A+B) Debito effettivo + Debito potenziale complessivo	1.990,2	1.937,5	1.895,0	1.805,3	1.649,3

Fonte: rendiconti della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia; dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori del debito si riferiscono al 31.12 di ciascun esercizio e sono espressi in milioni di euro, con arrotondamento al primo decimale.

Alla gestione virtuosa del debito, che si è concretizzata negli anni sotto diversi profili e che ha costantemente assicurato il rispetto del limite legale previsto dall'articolo 24 della legge regionale di contabilità, corrisponde un saldo fortemente negativo (per il 2012 - 3,0 milioni) dei contratti finanziari derivati, che peraltro andranno a esaurimento con il 31 dicembre 2013.

Con riferimento al debito potenziale, si rileva anche un serio problema contabile,

costituito dalla presenza di residui attivi, che si possono definire "virtuali", in quanto non collegati all'esistenza di un titolo di credito regionale nei confronti di terzi.

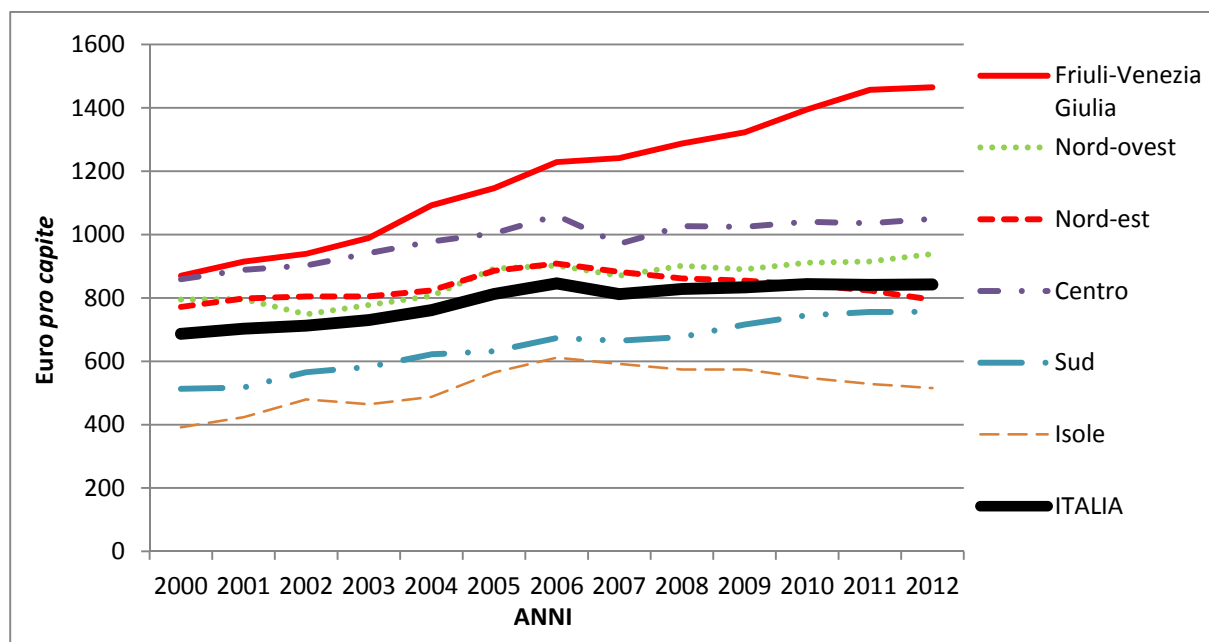
Nel 2012 la Regione ha posto parziale rimedio, a mezzo della stipula con Cassa depositi e prestiti spa di un contratto di apertura di credito per 365,7 milioni. Rimane però esclusa dall'apertura di credito quella parte del debito potenziale per la quale la legge regionale ha previsto l'autofinanziamento con risorse di bilancio, secondo un piano finanziario scadente nel 2024 e con importi annui crescenti nel tempo.

Permangono pertanto formalmente esistenti residui attivi "virtuali", quantificabili in 503,6 milioni, i quali rimangono esposti alla possibilità di una futura modifica legislativa della misura contabile attualmente esistente e, nel caso in cui ciò avvenisse, ai nuovi e restrittivi regimi in materia di indebitamento di cui all'articolo 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243 (Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio), che prefigurano per l'indebitamento uno scenario di riferimento di rilievo regionale, basato su intese che garantiscano annualmente l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione.

Il riferimento al complessivo andamento dell'intero sistema delle autonomie regionali, e non ai soli risultati dell'Ente Regione, obbliga anche a dover contestualizzare il significato e la portata della positiva gestione del debito operata dalla Regione. I dati disponibili (per l'anno 2011) a livello nazionale sull'ammontare dell'indebitamento regionale delle autonomie locali – intendendo con questa espressione non solo la Regione, ma anche gli enti locali - espongono, infatti, un valore rispetto al P.I.L. regionale che si assesta, nel Friuli Venezia Giulia, a poco più di 7 punti percentuali, contro un valore di riferimento per l'ambito territoriale del Nord est che si ferma a meno del 5%.

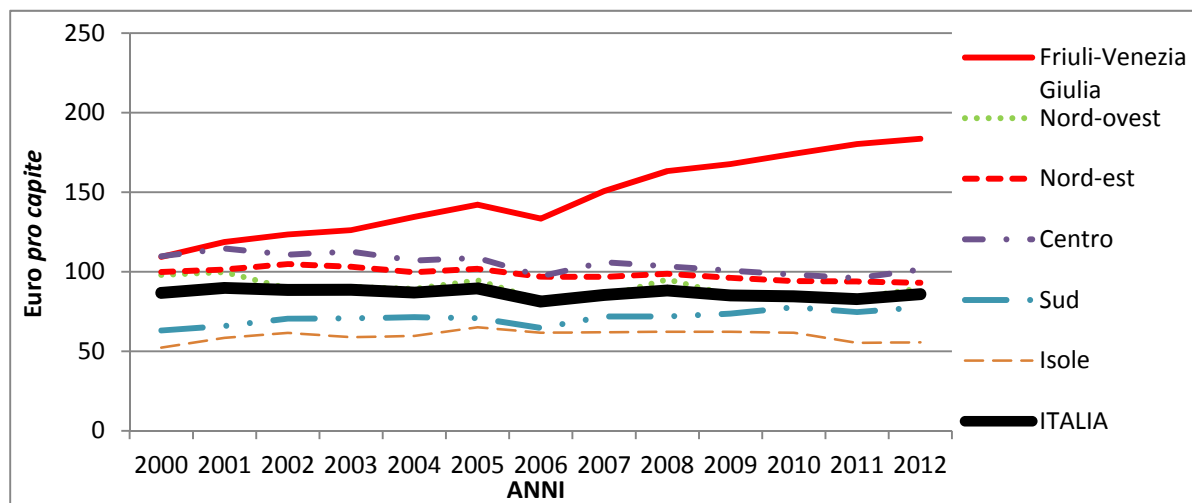
Indubbiamente su questo negativo andamento dell'indebitamento complessivo del sistema regionale pesa il debito per mutui per investimento contratti dagli enti locali, che pone il Friuli Venezia Giulia al non invidiabile primo posto tra tutte le Regioni italiane per debito residuo (che alimenta il tema della sua sostenibilità) e oneri di ammortamento (che alimentano il tema della rigidità dei bilanci) degli enti locali, come esposto nei seguenti grafici con riferimento a valori pro capite.

Andamento valori medi per aggregato territoriale dell'indebitamento residuo da mutuo negli Enti locali - ANNI 2000-2012 (Euro pro capite).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2000-2012 contenuti nella pubblicazione del Ministero dell'economia e delle finanze: *Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti – Anno 2011*, aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat.

Andamento valori medi per aggregato territoriale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali - ANNI 2000-2012 (Euro pro capite).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2000-2012 contenuti nella pubblicazione del Ministero dell'economia e delle finanze: *Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011*, aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat.

La citata innovativa disposizione dell'articolo 10 della legge n. 243/2012, che si affaccia a un orizzonte non troppo lontano, riporta al tema fondamentale dal quale ha

preso le mosse questa relazione: il "sistema regionale integrato", che costituisce, sempre più, il livello di riferimento per la finanza pubblica territoriale.

Si tratta di un sistema che già dal 2007 coinvolge alcuni enti e apparati regionali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica dell'Ente Regione e che dal 2011 è venuto a comprendere in maniera cogente anche l'aggregato delle autonomie locali, in un regime finanziario che espone la Regione alla responsabilità del raggiungimento di un obiettivo, che è diventato comune al sistema e che giustifica lo scambio di spazi finanziari tra gli appartenenti al sistema stesso.

La sua definizione normativa più completa si rinviene nell'articolo 1, comma 154, della legge n. 220/2010 (legge di stabilità per il 2011), che, in una visione prospettica e subordinata alla previa adozione del bilancio consolidato previsto dalle disposizioni relative all'armonizzazione dei bilanci, definisce il "sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia" come l'insieme di enti costituito dalla Regione, dai suoi enti e organismi strumentali, dagli enti locali del territorio, dalle aziende sanitarie e dagli altri enti il cui funzionamento è finanziato dalla Regione in via ordinaria e prevalente. La legge attribuisce a tale aggregato un'importante valenza unitaria ai fini della finanza pubblica, stabilendo che gli obiettivi sui saldi di finanza pubblica complessivamente concordati tra lo Stato e la Regione siano realizzati "attraverso il sistema" e presupponendo quindi l'esercizio, da parte della Regione, di una coordinata e incisiva attività di programmazione e di controllo, in quanto ente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo complessivo.

Accanto alla funzione programmatoria, si prefigura quindi in capo alla Regione la doverosa esistenza di un'attività di verifica e di controllo, che superi i confini dell'"Ente Regione" e che le compete o in quanto titolare delle funzioni e degli interessi perseguiti da soggetti a essa solo formalmente estranei o in quanto regolatrice e soprattutto finanziatrice dell'attività degli enti regionali.

Si debbono cioè ritenere a lei intestate funzioni di alta programmazione, di verifica e di controllo che interessano, oltre che gli enti locali, anche l'insieme di enti regionali che, pur se titolari di una propria autonoma personalità giuridica, a essa fanno capo o perché espressamente inglobati nella sua struttura e disciplina organizzativa (enti regionali in senso stretto) o perché ne costituiscono un'appendice organizzativa (società partecipate in house) o perché totalmente finanziati e strettamente assoggettati alla sua governance (enti sanitari) o perché costituiti per legge per il perseguimento di finalità regionali, con una conseguente "funzionalizzazione" della loro attività (altre società partecipate), o perché disciplinati integralmente dalla legge regionale per il perseguimento di obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale (enti strumentali o

funzionali della Regione, agenzie) o perché partecipati dalla Regione, in un contesto in cui la legge disciplina aspetti salienti del loro essere e del loro agire (fondazioni, consorzi, ecc.) o perché semplicemente definiti "enti regionali" da specifiche disposizioni di legge. Questi diversi indici di regionalità, che si accompagnano, sia pure con diverse modalità e intensità, all'impiego di risorse pubbliche regionali da parte degli enti stessi, impongono un loro "consolidamento", nell'ottica dell'interesse della "Regione-capogruppo" a chè le risorse trasferite siano utilizzate nella maniera più corretta e proficua e gli obiettivi pubblici affidati alla loro cura siano effettivamente raggiunti, in modo efficiente ed economico, producendo i benefici attesi per il territorio.

Si tratta di un aggregato imponente e di grande impatto sulla finanza pubblica regionale. Senza contare gli enti locali, la Sezione ha censito circa 150 enti, che, sia pur diversi tra loro, presentano i suddetti indici di regionalità.

La disamina sulla spesa del personale ha evidenziato che, prendendo in considerazione un perimetro soggettivo solo di poco allargato rispetto a quello strettamente riferito all'Ente Regione, i lavoratori dipendenti, senza contare il lavoro autonomo e somministrato, passano al 31 dicembre 2012 dalle 2.989 unità regionali a 4.666 unità, mentre la spesa, comprensiva di tutte le tipologie di lavoro, passa dai 200,4 milioni riferiti alla Regione ai 293,0 milioni del più ampio aggregato soggettivo.

Se si colloca la suddetta esigenza di consolidamento della programmazione e del controllo nella dimensione di finanza pubblica in precedenza descritta con riferimento al sistema regionale integrato, si può intendere nella giusta ottica il ruolo che deve essere esercitato in questo contesto dalla Regione e il valore del recepimento in sede regionale dei vari principi di finanza pubblica indirizzati al contenimento della spesa pubblica.

Indipendentemente dalla sua natura soggettiva e dal significato della sua regionalità, ogni ente concorre infatti, per quanto di sua competenza, al raggiungimento di un obiettivo di rilevanza regionale e fa parte di un sistema che la Regione ha interesse operi nel modo più efficace, efficiente ed economico possibile, in quanto alimentato in modo significativo da risorse regionali. La buona qualità dell'azione di ogni singolo ente rileva pertanto non solo come presupposto per un utile conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale, ma anche come mezzo per il contenimento della spesa regionale, che è contingentata in funzione degli obblighi di finanza pubblica derivanti dal patto di stabilità.

L'utile raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica rappresentano le due facce di un'unica medaglia.

La Regione ha quindi tutto l'interesse prima, nella sua qualità di ente

programmatore e regolatore, a porre dei validi principi che orientino e modulino l'azione degli enti verso l'obiettivo di una gestione economica e, poi, nella sua qualità di "capogruppo" e di responsabile (quale contraente con lo Stato del patto di stabilità) degli esiti della finanza pubblica regionale, a verificare sia l'avvenuto rispetto di quei principi da parte degli enti che compongono il "gruppo" sia gli effetti che si sono prodotti.

Programmazione, fissazione delle priorità e degli obiettivi, verifica del loro raggiungimento e degli effetti prodotti sul territorio sono dunque componenti di un'azione regionale unitaria, che comprende sia la dimensione amministrativa che quella finanziaria.

Con riferimento a quest'ultima dimensione e ai principi di finanza pubblica fissati con legge statale, la Corte costituzionale, prima con la sentenza n. 182/2011 e poi con la sentenza n. 139/2012, è stata molto chiara, affermando che alla Regione competono sia l'individuazione dell'entità degli obiettivi sia l'individuazione degli enti regionali tenuti a perseguirli.

All'esercizio di questa prerogativa regionale non può non essere associato anche il dovere di verificare l'avvenuto conseguimento degli obiettivi.

A quest'ultimo fine è pertanto necessaria l'attivazione di una rete informativa, basata sulla valorizzazione dei mezzi esistenti e soprattutto dei controlli interni, che gli enti debbono obbligatoriamente attivare in ragione della natura e della cogenza degli obiettivi di finanza pubblica loro assegnati dalla Regione, con una graduazione che tenga conto dell'intensità e delle peculiarità della loro "regionalità". Ciò corrisponde a un'ovvia esigenza di garantire effettività alla disciplina posta dalla Regione a presidio di importanti obiettivi finanziari che coinvolgono direttamente la sua responsabilità.

Nell'attuale sistema ordinamentale e operativo della Regione, ci sono solo labili ed episodiche tracce dei valori sopra enunciati.

L'alta programmazione di livello regionale si riassume nel programma di governo, che però non è assistito da strumenti operativi, che consentano di verificarne nel tempo lo stato di attuazione e soprattutto la conformità dei risultati ottenuti con quelli attesi. La programmazione pluriennale della Regione si concretizza nella relazione politico programmatica, che, riguardando la destinazione delle risorse di bilancio, ha un prevalente contenuto finanziario, peraltro neanche immediatamente rapportabile a quello, sempre di natura finanziaria, presente nella relazione di verifica, che, allo stato, rimane l'unico documento extra contabile esplicativo dei risultati della gestione. Le settoriali analisi che sono state svolte hanno peraltro riscontrato che in quest'ultima

relazione è prevalente la dimostrazione delle risorse spese, rispetto alla spiegazione dei motivi per i quali le risorse non sono state utilizzate.

Per quanto riguarda i controlli, non ne esiste uno di significato "strategico" e non esistono sistematiche attività riconducibili a un propedeutico e strumentale controllo di gestione.

A questo proposito bisogna considerare che l'intensità, i contenuti e i rapporti tra i due tipi di controllo sono in concreto determinati dal ruolo e dalle finalità istituzionali che si vogliono riconoscere alla Regione.

Secondo questa logica, si contrappongono da un lato il tradizionale profilo regionale relativo alla pianificazione, alla programmazione e alla ripartizione delle risorse disponibili in funzione dell'utilizzo delle stesse per il migliore sviluppo del territorio e dall'altro lato un profilo più marcatamente gestionale, non solo per l'accresciuto esercizio di funzioni amministrative di carattere autorizzatorio, da cui dipendono lo svolgimento di attività di terzi o la fruizione di beni pubblici, ma anche e soprattutto per la prestazione di attività direttamente gestionali, di cui esistono innumerevoli e importanti esempi.

La scelta o la graduazione tra i due profili compete ovviamente all'organo politico, al quale spetta però anche il compito di prefigurare, in un contesto ordinamentale e organizzativo stabilmente delineato, i mezzi e le strutture più adeguate per misurare gli effetti prodotti dalla scelta eseguita, affinché emergano, con chiarezza e a favore del cittadino, le modalità attraverso le quali ciascun operatore del circuito programmatico, decisionale e gestionale ha contribuito alla realizzazione del risultato conseguito o eventualmente al suo mancato raggiungimento.

Per quanto riguarda il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica oggetto di controllo, le Direzioni vigilanti hanno attivato le verifiche sul rispetto degli obblighi da parte degli enti vigilati solo a seguito delle richieste istruttorie della Sezione. Non sono episodici i casi in cui le argomentazioni sviluppate e i dati acquisiti al controllo non sono risultati idonei a dimostrare l'avvenuto rispetto degli obblighi di legge e, anzi, in alcuni casi sembrano provare il contrario.

Salvo rare eccezioni, non è stata riscontrata l'esistenza di verifiche da parte dei collegi sindacali degli enti, che sono posti non solo a presidio dell'interesse al corretto e regolare svolgimento dell'attività dei medesimi, ma anche a tutela dei vari interessi pubblici sottesi all'attività stessa e alla natura pubblica delle risorse che vengono prodotte e impiegate.

Come già rilevato ai fini della parificazione del rendiconto 2011, il recepimento dei

principi di finanza pubblica da parte della Regione è avvenuto con contenuti fortemente annacquati.

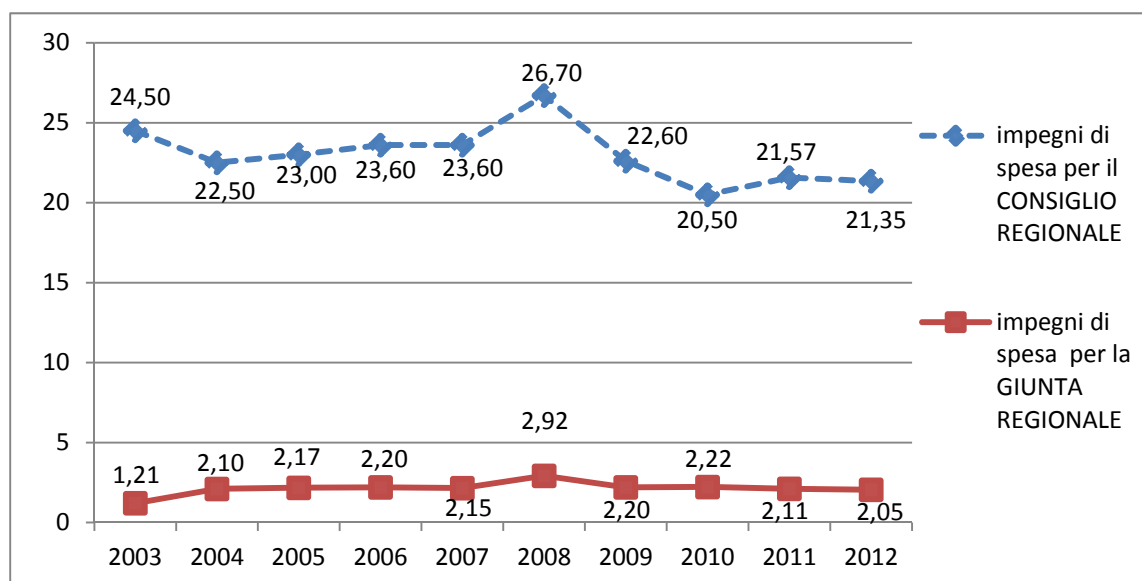
Esistono inopportune sacche di assenza di disciplina regionale, che legittimano alcuni enti regionali a ritenersi del tutto esonerati dal rispetto dei principi, financo quelli afferenti il contenimento della spesa del personale. In realtà, in assenza di una specifica disciplina regionale, si deve comunque ritenere che per gli enti strumentali della Regione valga la medesima normativa che si applica all'Amministrazione regionale.

Il ricorso al lavoro somministrato non è nella sostanza disciplinato a livello regionale, nonostante il formale recepimento del comma 28 dell'articolo 9 del decreto legge n. 78/2010, operato dall'articolo 12, comma 30, della legge regionale n. 22/2010. Nei fatti, il costo di questa tipologia di lavoro è passato per quanto attiene all'Amministrazione regionale (relativamente agli impegni di spesa) dai 2,8 milioni del 2011 ai 4,1 milioni del 2012.

Per altro verso, la prevalenza delle norme regionali sui principi di coordinamento della finanza pubblica nazionale ha consentito che nella recente riforma delle ATER regionali si sia previsto un consiglio di amministrazione composto da 10 persone, in luogo del numero massimo di 5 richiesto dalla normativa statale di principio.

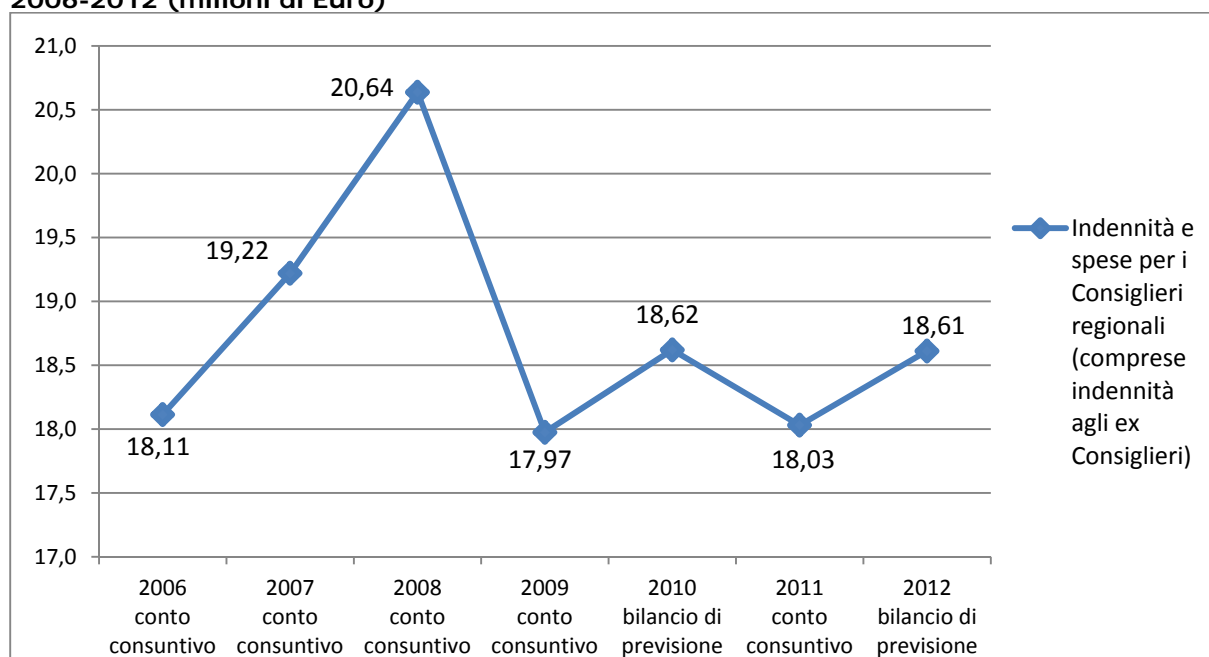
Anche la riduzione dei cosiddetti "costi della politica," prefigurata a livello statale dall'articolo 2 del decreto legge n. 174/2012, impone alla Regione un'attività di recepimento, che non è stata finora del tutto attivata e che si rivela importante per diversi comprensibili motivi e non solo per i profili finanziari che traspaiono dalle tabelle sotto riportate.

Spese per gli organi statutari della Regione – andamento negli anni 2003-2012 (milioni di Euro)



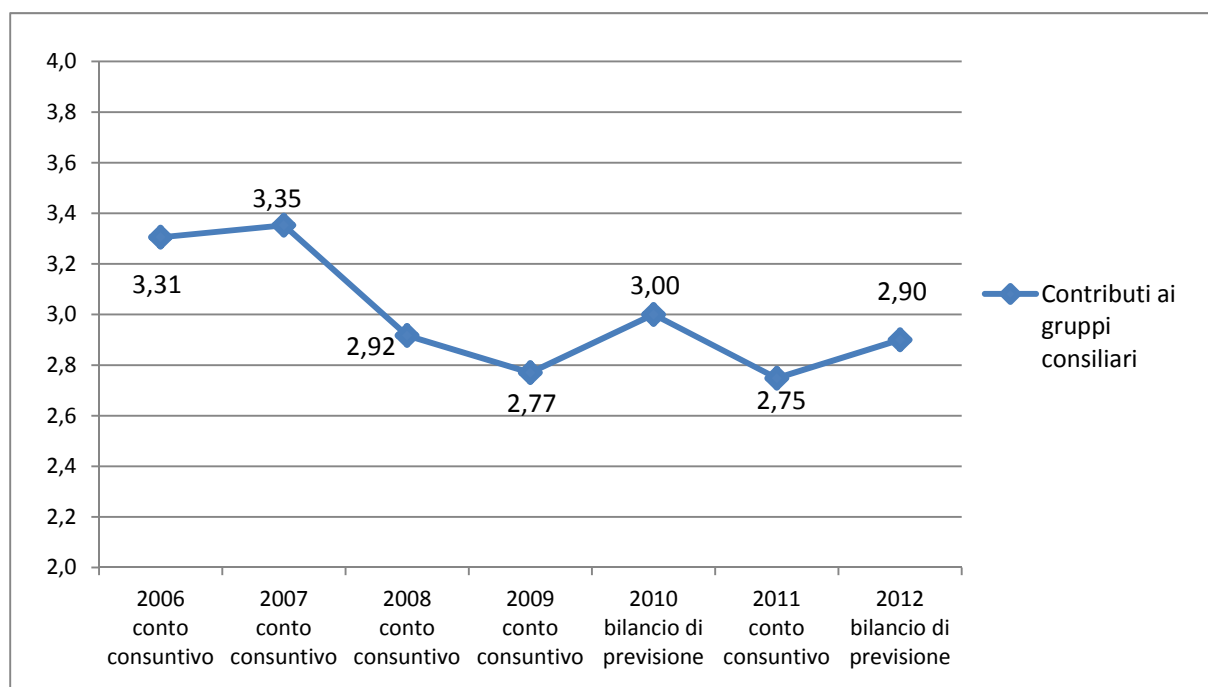
Fonte: rendiconti e bilanci approvati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia (milioni di Euro).

Spese del Consiglio regionale – indennità e spese per i consiglieri - andamento negli anni 2006-2012 (milioni di Euro)



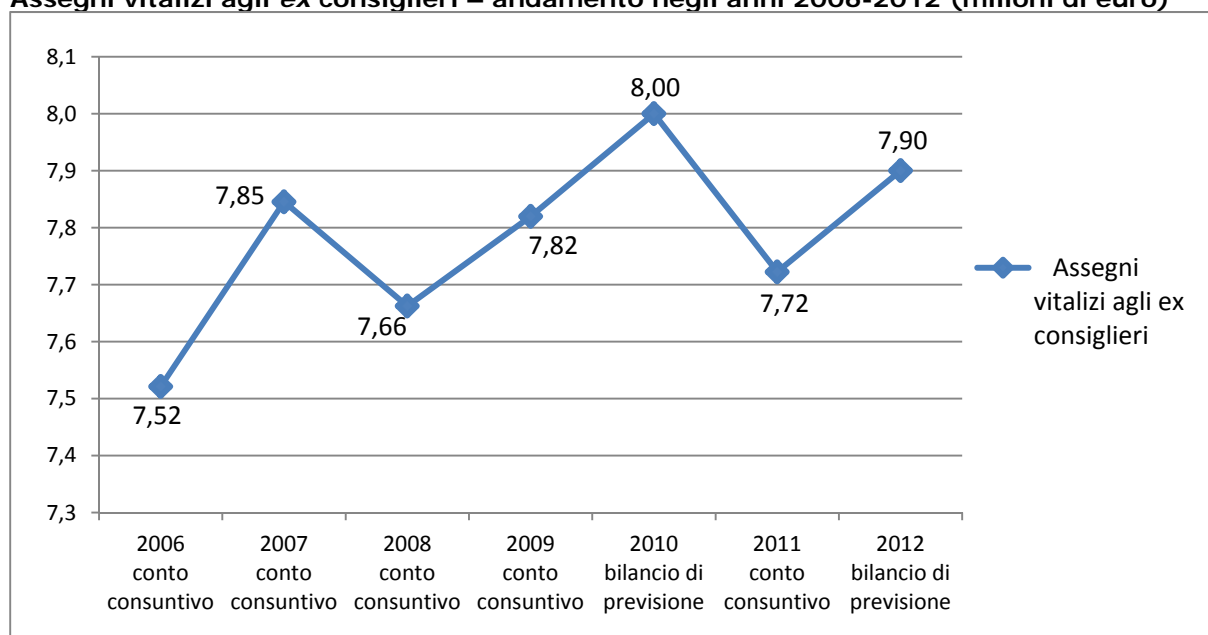
Fonte: Conti consuntivi e bilanci interni del Consiglio regionale dalla Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia.

Contributi ai gruppi consiliari – andamento negli anni 2006-2012 (milioni di Euro)



Fonte: Conti consuntivi e bilanci interni del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia.

Assegni vitalizi agli ex consiglieri – andamento negli anni 2006-2012 (milioni di euro)



Fonte: Conti consuntivi e bilanci interni del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia.

La disamina condotta dalla Sezione ha evidenziato che, nonostante le misure già intraprese, la Regione deve ancora procedere a numerosi e sostanziali aggiornamenti della propria legislazione o, a seconda dei casi, della normazione secondaria, per rendere

il proprio ordinamento adeguato alla normativa sopravvenuta e per uniformarsi, soprattutto per quanto riguarda i compensi agli organi politici (consiglieri e assessori regionali) e la spesa pubblica per il finanziamento dei gruppi consiliari, alla disciplina che, dopo l'entrata in vigore del decreto legge n. 174/2012, è ora comune e univoca per tutte le Regioni italiane.

A ciò, si dovrà provvedere entro tre mesi dalla prima riunione del neo eletto Consiglio.

Entro lo stesso termine la Regione dovrà inoltre adeguare la disciplina delle indennità dei consiglieri e degli assessori, trattandosi di misure demandate dallo Statuto alla legge ordinaria da modificare, appunto, in conformità al decreto legge n. 174/2012. Si dovrà quindi adeguare la legislazione alla misura vigente nella Regione più virtuosa, peraltro già individuata dalla Conferenza Stato, Regioni, Province autonome e inoltre secondo il principio dell'onnicomprendività dell'indennità di carica e/o funzione spettante.

Ai principi di riforma dovranno inoltre essere adeguate, entro lo stesso termine, anche le altre norme che prevedono misure non coordinate con quelle oggi fissate dal predetto decreto legge.

La più importante di queste riguarda il finanziamento pubblico dei gruppi consiliari che la legge regionale (n. 54/1973, articolo 3 e seguenti) determina attraverso un meccanismo che si richiama alle discipline fissate per i componenti della Camera dei deputati. Tali contributi, che sono già stati ridotti del 50% con la legge regionale n. 21/2012, non potranno ora superare quelli previsti dalla Regione italiana più virtuosa, come già individuata dalla stessa Conferenza, e quindi estesi all'intero territorio nazionale.

Si segnala infine che, con riferimento ai vitalizi spettanti ai consiglieri regionali e ai componenti della Giunta non appartenenti al Consiglio regionale, la legislazione pare direttamente adeguata alle disposizioni dell'articolo 2 del decreto legge n. 174/2012 per la parte relativa al nuovo regime del vitalizio; sono stati introdotti i meccanismi meno onerosi del sistema contributivo previsti per i consiglieri di nuova nomina e per quelli rieletti.

Si tratta di un dato di particolare rilevanza in considerazione dell'incidenza percentuale della voce "vitalizi" sulla spesa complessiva del Consiglio. Nel 2011 l'onere per tale voce è ammontato a 7,7 milioni su un totale del rendiconto del Consiglio pari a 23,7 milioni, con una incidenza del 32,46%, che determina, solo per questa voce, una più che significativa componente di rigidità del bilancio dell'organo consiliare destinata a permanere nel tempo.

In conclusione, l'attivazione di strumenti di programmazione e di coordinato controllo oggi pressochè inesistenti, la declinazione di adeguati principi di finanza pubblica a lungimirante beneficio del sistema regionale integrato, la riduzione dei costi della politica rappresentano, tutti, obiettivi che debbono essere perseguiti con particolare cura, in quanto costituiscono occasione di esercizio dell'autonomia differenziata regionale. Allo stesso tempo, e soprattutto, costituiscono misura della qualità di un siffatto esercizio, sia sotto il profilo della coerenza con i valori fondamentali che dovrebbero perseguire sia con riferimento alla loro efficacia.

A questo proposito, si può infine ricordare che già nei controlli sul rendiconto 2009 la rilevata assenza di un organico sistema di controllo strategico e di gestione aveva indotto la Sezione a paventare, in relazione alle aspettative di riduzione delle risorse disponibili, il rischio che la congiuntura economica determinasse uno "scavalco" della volontà del legislatore regionale, il quale si sarebbe trovato costretto a operare dei tagli alla spesa (rectius: a operare una riduzione selettiva della spesa) senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e di valutazione che gli garantissero l'appropriatezza della riduzione, sia nelle causali sia nelle entità. Nei fatti, pare che la realtà odierna non sia lontana da quella previsione.

2. Significato e attualità della parificazione del rendiconto regionale nel sistema dei controlli sulla Regione.

L'art. 1 del decreto legge 10.10.2012 n. 174, come modificato dalla legge di conversione 7.12.2012 n. 213, ha intensificato il ruolo e l'incisività dell'azione delle Sezioni regionali della Corte dei conti nei confronti delle Regioni, prevedendo un sistema di controlli espressamente finalizzato a coordinare la finanza pubblica tra i livelli di governo statale e regionale nonché a garantire il rispetto dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea. Si sono previste analisi semestrali sulla qualità della copertura delle spese previste dalle singole leggi regionali, un controllo di legalità² sul bilancio di previsione e sul rendiconto regionale, esteso anche alla doverosa inclusione della partecipazione regionale in organismi societari di gestione di servizi pubblici e di servizi strumentali nonché dei risultati definitivi della gestione degli enti del servizio sanitario, la parificazione del rendiconto regionale, un controllo annuale di regolarità della gestione regionale e sull'efficacia e adeguatezza dei controlli interni, un controllo di regolarità sui rendiconti dei gruppi consiliari dell'Assemblea regionale, un controllo di regolarità sui bilanci di previsione e sui bilanci d'esercizio degli enti sanitari regionali.

E' stato pertanto perseguito il rafforzamento del coordinamento della finanza pubblica per il tramite di un sistema di controlli che, in ultima analisi, hanno come obiettivo comune la verifica e la tutela della "sana gestione finanziaria" dell'ente. Tale espressione sintetizza, in un'accezione dinamica e sostanziale di un controllo preordinato a verificare l'esistenza di un economico raggiungimento dell'obiettivo dovuto o programmato, le nozioni di regolarità e legittimità degli atti e delle procedure e della quale, nei vari commi dello stesso art. 1 e ai diversi fini ivi previsti, vengono richiamati singoli aspetti sintomatici (copertura della spesa, rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, sostenibilità dell'indebitamento e assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti, efficacia ed efficienza della spesa, regolarità della gestione, efficacia e adeguatezza dei controlli interni, sostenibilità finanziaria).

Per la Regione Friuli Venezia Giulia la tutela di questi fondamentali valori contabili

² Con tale espressione si riassume la previsione della legge che finalizza il controllo alla verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia d'indebitamento dall'art. 119, sesto comma, della Costituzione, della sostenibilità dell'indebitamento e dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli enti.

e finanziari può in larga parte già enuclearsi dalle disposizioni del decreto legislativo 15.5.2003 n. 125, che ha sostituito gli articoli del decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1975 n. 902, recanti le norme di attuazione dello statuto speciale regionale in materia di funzioni di controllo esercitabili dalla Sezione stessa. In particolare, il d.lgs. n. 125/2003 prevede non solo che la Sezione regionale assuma le decisioni in materia di parificazione del rendiconto generale della Regione, ma soprattutto, con una finalità propedeutica e integrativa delle valutazioni preordinate alla parificazione stessa, che presenti al Consiglio regionale una dichiarazione (DAS: *declaration d'assurance*) in cui attesta l'affidabilità del conto e la legittimità e regolarità delle relative operazioni. La stessa fonte prevede anche che, a richiesta del Consiglio regionale, la Sezione proceda alla valutazione degli effetti finanziari delle norme legislative che comportano spese, riferendone con una o più relazioni al Consiglio stesso.

Va in particolare sottolineato il valore pregnante della DAS che, quale controllo successivo di regolarità contabile e amministrativa fondato in buona parte sulla conoscenza e sulla valutazione del funzionamento dei controlli interni della Regione, rappresenta *in nuce* uno strumento idoneo a perseguire molti degli obiettivi previsti dalle disposizioni dell'art. 1 del d.l. n. 174/2012 e in particolare quelli riconducibili all'audit finanziario contabile.

Anche l'importante ruolo ausiliario della Corte dei conti in ordine alle valutazioni sulla copertura degli oneri derivanti dalle leggi di spesa è previsto dalla normativa di attuazione statutaria, sia pur sulla base di un diverso "innesco" procedurale, basato su un'iniziativa del Consiglio regionale e non della Sezione regionale del controllo. Prodrómo indispensabile per quella "valutazione degli effetti finanziari delle norme legislative che comportino spese" che la legge demanda alla Sezione, è infatti la verifica dell'esistenza di un'adeguata copertura degli oneri finanziari derivanti dalla nuova legge, sia sotto il profilo della congruità dei criteri di quantificazione degli oneri sia sotto il profilo dell'esistenza delle risorse necessarie per la loro copertura. L'ulteriore valutazione sugli "effetti finanziari" dovrebbe poi contestualizzare gli esiti di questa prodromica analisi sulla copertura nell'ambito del bilancio sia per misurarne il grado di irrigidimento sia per individuare gli effetti sui cosiddetti saldi differenziali. Si tratta pertanto di un'attività ausiliaria, che ha per oggetto un'analisi retrospettiva proiettata al futuro e finalizzata soprattutto a intercettare e a segnalare all'organo politico eventuali scoperture idonee a incidere sugli equilibri del bilancio e che, come tale, riveste centrale valenza ai fini della tutela degli equilibri stessi.

La finalizzazione ultima del sistema dei controlli previsto dall'art. 1 del d.l. n. 174/2012 converge comunque verso la parificazione del rendiconto regionale, quale atto

espressivo dei complessivi risultati della gestione finanziaria e amministrativa.

Il contenuto e il significato della parificazione sono formalmente disciplinati da norme che, seppur risalenti, appaiono rinvigorirsi alla luce dell'evoluzione dell'ordinamento e dei controlli intestati alle Sezioni regionali della Corte dei conti. Nel caso del Friuli Venezia Giulia ciò deve anche essere rapportato alle peculiarità regionali derivanti dall'autonomia differenziata.

Sotto quest'ultimo profilo, differendo per un istante la disamina sul contenuto della parificazione, non possono essere trascurate le implicazioni che, ai fini della parifica, scaturiscono dalla "specialità" regionale e in particolare, in ragione della loro notevole incidenza finanziaria sul complesso delle risorse disponibili, dall'autofinanziamento del sistema sanitario regionale e di quello delle autonomie locali regionali. Foriero di importanti ricadute finanziarie è anche l'avvenuto trasferimento delle funzioni statali in materia di viabilità e di trasporto pubblico locale. Grande è poi la rilevanza che riveste la potestà legislativa esclusiva in materia di organizzazione degli uffici (e degli enti regionali), cui è funzionalmente collegato il ruolo della Regione nell'ambito e ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte del complesso degli enti pubblici di rilevanza regionale³, che, come si dirà in prosieguo, costituisce specifico oggetto di disamina nell'ambito della parificazione.

La parificazione del rendiconto regionale, nella parte che espone e analizza le risultanze contabili e finanziarie della gestione regionale, costituisce pertanto la sede istituzionale e l'occasione per esaminare e valutare anche lo "stato di salute finanziaria" del "sistema regionale integrato di finanza pubblica", quale emerge non solo dagli specifici approfondimenti svolti sul rendiconto regionale, ma anche dall'insieme dei controlli esercitati dalla Sezione nel corso dell'esercizio e in particolare da quelli esercitati sui bilanci degli enti locali della regione, che, come detto, sono fortemente alimentati da trasferimenti regionali.

Per quanto concerne il contenuto della parificazione, pare innegabile che, per i profili propriamente contabili⁴, la disciplina dettata dagli articoli 39 e 41 del Testo Unico

³ A questo importante argomento è dedicato il capitolo di questa relazione intitolato "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia".

⁴ Art. 39. La Corte verifica il rendiconto generale dello Stato e ne confronta i risultati tanto per le entrate, quanto per le spese ponendoli a riscontro con le leggi del bilancio.

A tale effetto verifica se le entrate riscosse e versate ed i resti da riscuotere e da versare risultanti dal rendiconto, siano conformi ai dati esposti nei conti periodici e nei riassunti generali trasmessi alla Corte dai singoli ministeri; se le spese ordinate e pagate durante l'esercizio concordino con le scritture tenute o controllate dalla Corte ed accerta i residui passivi in base alle dimostrazioni allegiate ai decreti ministeriali di impegno ed alle proprie scritture.

La Corte con eguali accertamenti verifica i rendiconti, allegati al rendiconto generale, delle aziende, gestioni ed amministrazioni statali con ordinamento autonomo soggette al suo riscontro.

sulla Corte dei conti approvato con il Regio decreto 12.7.1934 n. 1214 mostri i segni dell'età. La stessa disciplina non riesce inoltre a esplicitare tutte le esigenze che oramai l'evoluzione dell'ordinamento, specie per i suoi riflessi comunitari e internazionali, e del ruolo della Corte dei conti richiedono siano soddisfatte, ai fini di un effettivo riscontro di legalità e di regolarità.

Sotto il profilo contabile la soppressione del controllo preventivo di legittimità sugli atti ha provocato il venir meno della disponibilità in capo all'organo di controllo della documentazione contabile (specie di spesa), la cui disamina originariamente concorrevà alla "parifica" del rendiconto e cioè alla verifica della conformità delle sue risultanze alle scritture contabili tenute o controllate dalla Corte dei conti. Per questi aspetti, la parificazione ha perso quindi una parte del suo originario oggetto, con una conseguente attenuazione dei contenuti del riscontro contabile e della sua significatività.

La parificazione deve quindi oggi essere intesa non come corrispondenza tra le scritture contabili tenute da soggetti diversi, ma quale intima coerenza tra le risultanze dei diversi documenti contabili che si succedono nel corso della gestione del bilancio (dalla legge di approvazione, alle variazioni di bilancio variamente disposte, alla legge di assestamento, alle risultanze del conto del bilancio emergenti dal rendiconto) e tra le risultanze stesse e gli atti che le giustificano, siano essi atti interni all'Amministrazione (scritture contabili della Ragioneria) sia atti di soggetti esterni (atti del tesoriere). Nello stesso senso deve essere verificata un'effettiva concordanza tra le risultanze del conto del bilancio con quelle del conto del patrimonio, laddove esse si intersecano.

Sempre sotto il profilo contabile, ben altri sono però i più importanti riscontri di regolarità di cui la parificazione deve certificare in primo luogo l'esistenza. Essi hanno per oggetto il fondamentale valore contabile di rilevanza costituzionale dato dalla sussistenza degli equilibri di bilancio, cui, in un'ottica dinamica che collega il bilancio di previsione con il rendiconto, sono preordinate le procedure volte alla predisposizione e alla gestione del bilancio delle quali, ai fini della parificazione, va parimenti investigata la regolarità⁵.

I suddetti doverosi riscontri di regolarità contabile non esauriscono però l'oggetto

Art. 41. Alla deliberazione di cui al precedente articolo è unita una relazione fatta dalla Corte a sezioni riunite nella quale questa deve esporre:

- le ragioni per le quali ha apposto con riserva il suo visto a mandati o ad altri atti o decreti;
- le sue osservazioni intorno al modo col quale le varie amministrazioni si sono conformate alle discipline di ordine amministrativo o finanziario;
- le variazioni o le riforme che crede opportune per il perfezionamento delle leggi e dei regolamenti sull'amministrazione e sui conti del pubblico denaro.

⁵ In quest'ottica possono ad esempio assumere rilevanza la regolare quantificazione, applicazione e utilizzo dell'avanzo presunto, la regolare conservazione dei residui attivi e passivi, il regolare trasferimento delle risorse non impegnate all'esercizio successivo come competenza derivata (nel regime contabile del FVG), la regolare reinscrizione a bilancio dei residui perenti, la regolare gestione dei fondi speciali e dei fondi globali, il regolare utilizzo dell'avanzo vincolato risultante dal rendiconto, ecc.

della parificazione del rendiconto.

La pregnanza dei vincoli finanziari derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea pervade oramai la contabilità pubblica degli enti territoriali con una forza che dal 1° gennaio 2014 avrà un valore costituzionale, sancito dai principi dell'equilibrio tendenziale del bilancio (nuovi artt. 81 primo comma, 97 primo comma, 119 primo comma della Carta costituzionale), della sostenibilità dell'indebitamento (nuovo art. 97, primo comma) e del doveroso concorso all'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea (nuovo art. 119, primo comma).

In quest'ottica, alla parificazione del rendiconto, quale documento espressivo dei risultati della gestione del bilancio, non può non competere il compito di verificare che la gestione sia avvenuta nel rispetto dei doveri di finanza pubblica derivanti dai vincoli di fonte europea e in primo luogo di quelli trasfusi nel patto di stabilità, che, come tali, generano corrispondenti risultanze contabili. Analogamente, la parificazione presuppone l'osservanza degli obblighi, forieri di ricadute contabili e finanziarie, che trovano la loro fonte nella Costituzione. Il riferimento corre immediato all'art. 119, sesto comma, che impone la destinazione delle risorse provenienti da indebitamento a spesa d'investimento. Con questi doverosi riscontri concorrono quelli relativi alla verifica dell'avvenuto rispetto dei vincoli finanziari e di regolarità contabile desumibili dalla legge regionale di contabilità (i doverosi rapporti tra il costo del debito e i limiti di spesa pluriennale con le entrate tributarie) nonché i vincoli finanziari che derivano alla Regione da specifiche disposizioni di finanza pubblica contenute nelle manovre finanziarie degli ultimi anni, per quanto direttamente o indirettamente applicabili alla Regione.

Accanto alla constatazione della regolarità contabile nei termini sopra esposti, alla parificazione del rendiconto deve quindi oggi riconoscersi il significato di una verifica di "legalità finanziaria", diretta non tanto a riscontrare la conformità di singoli atti alla fattispecie astratta per essi prefigurata dalla legge, quanto piuttosto, in un contesto di accertata regolarità contabile degli atti e delle procedure, a dichiarare la conformità dei risultati dell'azione (generale o settoriale) regionale espressi nel rendiconto con gli obiettivi di finanza pubblica previsti dalla legge.

Nell'ordinamento della regione Friuli Venezia Giulia i suddetti riscontri di regolarità contabile e legittimità degli atti e delle procedure e quelli di legalità finanziaria avvengono nelle due sedi della DAS e del giudizio di parificazione, che ancorchè si presentino formalmente disgiunti, rappresentano in verità due fasi complementari di un'unitaria funzione di controllo.

In conclusione:

a) la dimensione della finanza pubblica locale sempre più riferita al livello regionale;

b) la specialità dell'ordinamento regionale;

c) le logiche sottese al nuovo sistema dei controlli che fa capo al d.l. n. 174/2012;

d) un esercizio dei controlli tempestivo e funzionale al perseguimento delle finalità che la Sezione è oggi chiamata a perseguire

convogliano verso la parificazione del rendiconto e la relazione ad essa allegata un insieme di valutazioni sistemiche sia in senso soggettivo sia in senso oggettivo.

A quest'ultimo proposito, ai fini dell'odierna parificazione, i tradizionali riscontri di regolarità e di legalità sono stati integrati, sia pur con un significato di prima applicazione, da analisi strumentali a una più completa valutazione sugli equilibri del bilancio regionale. In attuazione delle linee di approfondimento desumibili dal d.l. n. 174/20102, sono state infatti sviluppate considerazioni sulle componenti di rigidità dei bilanci nel triennio 2012 -2014 e soprattutto sugli equilibri del bilancio di previsione 2013: ciò sia in chiave retrospettiva (a conferma delle valutazioni eseguite sul rendiconto) sia in chiave proattiva, al fine di una tempestiva segnalazione all'Amministrazione di eventuali scompensi. Anche le prime valutazioni che sono state sviluppate sulla copertura delle leggi di spesa e gli approfondimenti sul sistema dei controlli interni sono finalizzati agli stessi obiettivi.

3. Esiti della dichiarazione di affidabilità del rendiconto e di legittimità e regolarità delle relative operazioni

L'articolo 3, terzo comma, del decreto legislativo 25 maggio 2003, n. 125, nel disporre che la Sezione renda annualmente al Consiglio regionale una dichiarazione concernente l'affidabilità del rendiconto e la legittimità e regolarità delle relative operazioni, stabilisce una chiara correlazione funzionale tra tale dichiarazione e il successivo giudizio di parificazione del rendiconto. Il significato e la finalità della dichiarazione (effetto certificatorio in senso lato e cioè non produttivo di una situazione di certezza giuridica) si riassumono nel fatto che il Consiglio regionale possa conoscere e valutare le fondamentali tematiche afferenti gli andamenti e gli equilibri della finanza regionale emergenti dal rendiconto in un contesto di dichiarata ragionevole certezza circa la veridicità, la legittimità e la regolarità dei singoli dati e circa l'osservanza delle singole procedure previste per la formazione del rendiconto medesimo.

Ciò premesso, va precisato che il controllo propedeutico alla dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012 ha avuto contenuti quantitativamente più ampi rispetto al precedente, perché, oltre all'usuale criterio statistico per l'individuazione dei capitoli e delle operazioni da esaminare, integrato in modo da permettere un esame che potesse risultare rappresentativo di tutte le entrate e di tutte le spese, sono state effettuate anche scelte di carattere professionale (residui attivi risalenti agli anni precedenti il 2002, procedure contabili seguite per le partite di giro, gestione dell'avanzo vincolato, gestione fuori bilancio fondo POR FESR 2007-2013, procedure di reiscrizione dei residui perenti). Ne è conseguito un controllo che ha interessato 213 capitoli del rendiconto 2012 pari al 6,04% del numero complessivo dei capitoli: in particolare sono stati esaminati 61 crediti, 77 decreti di impegno e 154 titoli di spesa con i relativi decreti di liquidazione (sul rendiconto 2011, poiché il criterio statistico non era stato integrato da scelte basate su una valutazione professionale, erano stati verificati 38 crediti, 39 decreti d'impegno e 142 titoli di spesa). La dichiarazione di affidabilità del 2012 ha inoltre preso in considerazione e valutato, secondo una logica consolidata, le attività dell'Amministrazione regionale riconducibili ad attività di controllo interno di ragioneria, con un particolare approfondimento degli atti registrati ai sensi dell'articolo 58, comma 4, della legge regionale di contabilità.

L'interesse istruttorio si è indirizzato anche verso le procedure tradizionalmente definite come controllo di gestione e controllo strategico.

La conclusione cui si è pervenuti al termine dell'istruttoria per la dichiarazione di affidabilità, e cioè che presso la Regione non sono attive tali tipologie di controlli, ha

imposto un rinvio della trattazione della materia a questa sede, e più precisamente al capitolo intitolato "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia", vista la stretta contiguità dei controlli strategico e di gestione con il tema connesso al ruolo che compete alla Regione ai fini del perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte del sistema regionale integrato.

La dichiarazione di affidabilità del rendiconto è stata resa dalla Sezione con deliberazione n. 44 del 5 luglio 2013, con le precisazioni espresse nella relazione allegata alla suddetta deliberazione.

Sono state dichiarate la legittimità e regolarità delle relative operazioni, con eccezione, nella misura e secondo i contenuti della suddetta relazione, di quelle di cui ai capitoli 2306, 1140, 87, 1807, 3049 dell'entrata e di cui ai capitoli 3052, 4558, 6016, 50, 5014, 9446, 3294 della spesa.

Nell'ambito dei riscontri di legittimità e di regolarità che, in sede di dichiarazione di affidabilità, la Sezione è tenuta svolgere, si sono collocate importanti problematiche che erano già state esaminate in quella stessa sede con riferimento al rendiconto 2011. Un primo aspetto di criticità, già affrontato nella precedente indagine e verificato nell'ambito delle misure consequenziali, ha riguardato l'applicazione al bilancio dell'avanzo libero presunto. La gestione dell'esercizio 2012 è avvenuta in violazione dei principi di valore costituzionale affermati dalla nota sentenza della Corte costituzionale n. 70/2012, in quanto la sentenza della Consulta è sopravvenuta all'impostazione e all'avvio della gestione del bilancio. Va però dato atto che il bilancio 2013 contiene un elenco analitico delle spese finanziate dall'avanzo presunto libero applicato al bilancio, le quali potranno essere impegnate solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Permane, per contro, il vulnus, giustificato dall'esistenza di una specifica norma presente nella legge di contabilità regionale, del conseguimento del pareggio finanziario del bilancio 2013 a mezzo dell'applicazione tra le entrate dell'avanzo presunto libero, in distonia con il principio affermato dalla suddetta sentenza secondo cui, fino al momento del suo definitivo accertamento, l'avanzo presunto libero è un'entità giuridicamente inesistente.

Nell'ambito della tematica dell'avanzo finanziario, la Sezione ha approfondito in modo sistematico la problematica afferente la gestione dell'avanzo vincolato nel corso dell'esercizio 2012, giungendo alla conclusione che il controllo non è riuscito a conseguire sufficienti elementi che dessero risposta ai fondamentali obiettivi cui era preordinato. Si trattava in concreto della dimostrazione del possesso da parte dell'Amministrazione di idonee procedure contabili in tema di avanzo vincolato, in particolare per la gestione di

situazioni rimaste in sospeso nei precedenti controlli DAS sullo stesso argomento (criteri e priorità per l'utilizzo di risorse promiscue <libere e vincolate> comprese in uno stesso capitolo), e della dimostrazione della completa osservanza dei vincoli di destinazione.

A comprova e con riferimento al capitolo 3052 della spesa, esaminato per la sua correlazione con il capitolo 3049 delle entrate – assegnazioni dalla Ue per il progetto Life magredi (selezionato a mezzo campionamento), il controllo ha rilevato il mancato rispetto della destinazione per una quota parte delle assegnazioni vincolate.

E' inoltre risultato necessario che emerga con chiarezza, anche a tutela delle prerogative dell'organo politico, la distinzione tra l'avanzo "vincolato" e l'avanzo "destinato", anche se, ai fini della gestione, siffatta distinzione sfuma quasi del tutto. In corso d'esercizio deve essere infatti garantita l'osservanza del vincolo di destinazione impresso alle risorse, sia esso derivante da una disposizione che precluda ogni diversa volontà della Regione, sia esso derivante da una espressa volontà dell'organo politico e fino a che quella volontà non venga a modificarsi.

Anche nell'ambito del controllo DAS, come nell'attuale parificazione, si è riscontrato che le risorse di euro 20.304.938,18 cui al capitolo 4558 (somme indebitamente percepite dall'Amministrazione regionale in materia di imposta su RC auto) sono andate in economia, senza che a esse sia stato apposto il vincolo che invece, in sede di delibera giunta sulle risultanze dell'esercizio precedente, da tempo assiste una fattispecie analoga per l'importo di euro 5.764.317,67 (che viene iscritto sul capitolo 1166 della spesa quale "restituzione allo Stato con riferimento a tasse automobilistiche – partite di giro").

La seconda problematica di rilievo ha riguardato la gestione del "debito potenziale", e cioè il debito la cui emissione, autorizzata dalla legge finanziaria, non è ancora intervenuta, che in sede di dichiarazione di affidabilità 2012 è stato esaminato sotto il profilo delle misure conseguenziali adottate dall'Amministrazione in esito alle osservazioni della Sezione. In risposta ai rilievi mossi nella dichiarazione di affidabilità 2011 sulla gestione del cd. "debito potenziale" foriera della presenza in bilancio di residui attivi "virtuali" e in sintonia con le complementari indicazioni espresse dalla Sezione in quella sede, circa l'opportunità del ricorso a strumenti di indebitamento di tipo flessibile, idonei ad avvicinare il più possibile il momento di acquisizione delle risorse finanziarie al momento in cui risulta necessario procedere ai pagamenti, l'Amministrazione regionale, in data 17 dicembre 2012, ha stipulato con la Cassa depositi e prestiti spa un contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento a erogazione multipla con oneri a carico della Regione per un importo di euro 365.737.612,66. Il contratto prevede

L'acquisizione del finanziamento con modalità flessibili, che consentono la copertura delle spese pluriennali di investimento e che generano debito soltanto in relazione alle effettive esigenze di cassa ossia solamente per la quota di capitale effettivamente richiesta ed erogata. La Sezione ha ritenuto che la problematica relativa ai cd. "residui virtuali" sia parzialmente definita. La parzialità rileva sia sotto il profilo temporale in quanto è preso in considerazione il debito potenziale al 31 dicembre 2012 (e non quello che maturerà successivamente) sia per l'entità, essendo rimasta esclusa la parte del debito potenziale finanziata con il meccanismo contabile di cui all'articolo 1, comma 4, della legge regionale n. 12/2009 (copertura del debito potenziale con risorse di bilancio secondo un piano finanziario, a oneri crescenti, scadente nel 2024).

L'esistenza dei residui virtuali ha aperto il tema della gestione delle fasi dell'entrata e in particolare dell'accertamento, perché influiscono sul risultato d'amministrazione e sugli equilibri. Anche per il 2012 la Sezione ha constatato come l'operazione di accertamento sia risultata fortemente vincolata e schiacciata sulla cassa.

Degna di nota in questo senso è risultata innanzitutto la fattispecie che ha interessato il capitolo 2306 – ricavo dell'alienazione ed estrazione di titoli obbligazionari e di quote di proprietà della Regione, che presenta aspetti comuni a quelli rilevati ai fini della presente parificazione del rendiconto, in sede di disamina del conto del patrimonio, in relazione ai crediti per anticipazioni e, in sede di disamina delle misure anticrisi, con riferimento al fondo di cui, da ultimo, alle delibere giuntali n. 2033 del 21 novembre 2012 e n. 2129 del 13 dicembre 2012. Si tratta di operazioni finanziarie "circolari", in cui contestualmente al pagamento eseguito dall'Amministrazione sorge il suo credito, qualificato con tutti gli elementi di cui all'articolo 37 della legge di contabilità regionale, a conseguire la restituzione di quanto pagato, sia pur nei tempi e alle condizioni previste dai piani finanziari che assistono queste operazioni. In questi casi l'Amministrazione non accerta l'intero importo del credito al momento in cui esso sorge, bensì, anche sulla base di accertamenti a valere sugli esercizi futuri, in occasione dei singoli rientri annuali e per gli importi degli stessi. Poiché si tratta di operazioni finanziariamente molto rilevanti, ne consegue che tali sono anche gli effetti della mancata gestione contabile del credito all'interno del bilancio. Per tutti i crediti esaminati sul capitolo 2306 è risultato violato l'articolo 37 della legge regionale di contabilità, in quanto i relativi accertamenti sono stati imputati all'esercizio di scadenza dell'obbligazione, piuttosto che a quello di stipula del contratto e in correlazione all'impegno di spesa assunto.

In alcuni casi, sempre con riferimento alla fase dell'accertamento dell'entrata, si è trattato di irregolarità episodiche che tuttavia, attenendo a capitoli selezionati secondo la logica del campionamento statistico, sono risultate espressione di una problematica che

si è estesa all'intero bilancio. Sono stati ricompresi in questo contesto crediti per i quali la rilevazione è stata effettuata in una data successiva (apparentemente priva di rilevanza contabile) rispetto a quella in cui risulta sorto il credito dell'Amministrazione (capitoli 1140, 87, 1807).

In altri casi la complessa criticità rilevata è parsa ascrivibile a un disallineamento tra i tempi della struttura operativa e quelli della struttura contabile dell'Amministrazione.

Con riferimento al capitolo 3049 (acquisizione di assegnazioni dalla Ue nell'ambito del progetto Life – magredi), è stato sottolineato come la convenzione di sovvenzione fra l'Unione europea e la Regione, sottoscritta in data 30 novembre 2011, potesse costituire idoneo presupposto sia per l'istituzione di appropriato capitolo d'entrata (articolo 32 della legge regionale di contabilità) sia per l'accertamento (articolo 37 della legge regionale di contabilità). L'Amministrazione non ha provveduto nel 2011 all'istituzione del capitolo e ha invece riscosso, in data 9 dicembre 2011, la prima rata di finanziamento da parte dell'Ue (euro 430.500,00) sul capitolo 1070 "entrate non attribuibili", generando su quest'ultimo capitolo una maggiore entrata. Nel 2012, a seguito dell'approvazione della delibera giunta di ripartizione dei fondi per interventi a finanziamento comunitario, l'Amministrazione ha provveduto a istituire il capitolo 3049 con uno stanziamento pari all'intero importo del finanziamento Ue (euro 1.076.250,00) e ha accertato sullo stesso euro 645.750,00, importo corrispondente alla differenza con quanto già incassato nel 2011 sul capitolo 1070. In tal modo a rendiconto 2012 risulta sul capitolo 3049 una minore entrata per euro 430.500,00. L'importo del finanziamento Ue non ha pertanto ricevuto, con riferimento alla prima tranche, adeguata rappresentazione nei documenti contabili, anche ai fini della classificazione delle entrate: le risultanze contabili indurrebbero di per sé a desumere che le assegnazioni dalla Ue per il progetto siano di importo diverso e inferiore a quello indicato in convenzione, fornendo così una rappresentazione alterata della realtà sostanziale. Da questo comportamento contabile sono poi conseguite delle criticità gestionali in relazione alla correlata spesa (capitolo 3052). L'operazione sul capitolo 3049 ha posto quindi due tipi di problemi concettualmente distinti, attinenti il primo alla regolarità dell'accertamento, il secondo alla tracciabilità di risorse vincolate.

L'esame delle risultanze del controllo interno di ragioneria, sull'analisi del cui funzionamento si basa il controllo di legittimità e regolarità contabile, ha positivamente evidenziato la diminuzione nel 2012 del numero delle registrazioni operate ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, della legge regionale n. 21/2007, e cioè in presenza di un "fumus" di illegittimità o irregolarità. In questo contesto, tuttavia, aspetti di ripetuta irregolarità sono quelli che hanno indirizzato l'attenzione istruttoria nei confronti del

capitolo 6016 della spesa – promozione, valorizzazione dei prodotti agroalimentari, interessato per tre anni consecutivi da registrazioni di impegni richieste ai sensi dell'articolo 58, quarto comma, della legge regionale di contabilità e cioè sotto la responsabilità del dirigente che ha emanato l'atto. La disamina delle operazioni sul capitolo 6016 ha confermato la presenza di un impegno di spesa assunto, in modo del tutto ingiustificato, in violazione dell'articolo 44, comma 2 bis, della legge di contabilità regionale e cioè successivamente all'esecuzione del contratto, che è avvenuta nel novembre dell'anno precedente. La fattispecie è parsa grave non solo per la violazione delle regole contabili, ma anche e soprattutto per la reiterazione di una simile condotta a fronte di numerosi precedenti rilievi da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione. Il controllo ha inoltre evidenziato l'esistenza di altre irregolarità nella gestione dei minimali contratti di servizio che fanno contabilmente capo al capitolo 6016 (omessa verifica dell'idoneità tecnico professionale del prestatore, insufficiente attività di verifica della conformità della prestazione), ma in verità ciò è parso anche ascrivibile ai contenuti della legge di riferimento, che prefigura come "contratti di servizio" attività che forse potevano più funzionalmente essere assistite da una contribuzione.

Alcune criticità su aspetti di dettaglio in tema di efficacia dei controlli contabili sono state registrate a carico del capitolo 50 della spesa – SIER spese di gestione per i servizi relativi agli Enti locali. Si è evidenziata una non regolare gestione nella fase della liquidazione, caratterizzata da un errore materiale di calcolo dell'importo da liquidare (inversione di cifre nell'addizione di due importi fatturati) che ha determinato il pagamento di un importo in misura maggiore del dovuto. Più che l'errore materiale in sé, sono state valutate criticamente sia l'irregolare gestione contabile della procedura rettificativa successivamente (cioè dopo la notizia da parte del fornitore del maggior accredito da lui ricevuto) attivata, che non ha comportato l'adozione di un atto formale, sia l'insufficienza, o forse l'inesistenza, all'interno del sistema contabile regionale, di strumenti automatizzati di controllo delle imputazioni contabili, che permettano di prevenire in modo ostativo il verificarsi di fenomeni di irregolarità del tipo riscontrato.

La dichiarazione di affidabilità 2012 ha rilevato, nella misura risultante dalla richiamata relazione, distonie tra la programmazione e l'attuazione dei programmi, con ripercussioni finanziarie sul bilancio. In questo contesto sono state rilevate carenze a carico delle importanti attività afferenti il programmaERMES (posizionamento dei cavi per fibre ottiche) e dei relativi rapporti convenzionali con RFI spa (capitolo 3680), come pure (anche se in minore peso) in ordine allo svolgimento delle progettazioni commissionate a RFI spa per l'alta velocità ferroviaria (capitolo 3704). Degna di nota è anche la mancata formale predeterminazione degli obiettivi per la premialità dei dirigenti

(capitolo 3543), peraltro in un contesto in cui la retribuzione di risultato è stata determinata ed erogata con molti anni di ritardo.

Il controllo esercitato dalla Sezione in sede di dichiarazione di affidabilità è altresì preordinato alla verifica della conformità dei dati ai principi contabili: a questo proposito è stato considerato, in senso critico, il fenomeno delle deroghe da parte delle leggi finanziarie alla generale disciplina contabile, particolarmente significativo nel 2012, che altera la possibilità di seguire le dinamiche del bilancio nel corso degli esercizi che si succedono e di esprimere valutazioni fondate su criteri che permangono validi nel tempo.

Nello stesso contesto sono stati rilevati casi in cui il quadro normativo si presenta di non facile interpretazione (capitolo 6016 con riferimento all'articolo 43 della legge di contabilità in materia di impegni pluriennali di spesa, capitolo 5014 in relazione al criterio di quantificazione della spesa), con effetti rilevanti anche sul sistema contabile.

Sugli equilibri di bilancio incide infatti la gestione delle partite di giro: la dichiarazione di affidabilità 2012 ha rilevato che, fra le fattispecie esaminate, l'imputazione contabile delle anticipazioni di liquidità da parte della Regione agli enti teatrali del territorio regionale a valere su contributi loro assegnati dallo Stato, seppure avallata da specifiche disposizioni di legge regionale, non risulta espressione di una sana gestione finanziaria nel senso di sottrarre le relative poste alla parte effettiva del bilancio (capitolo 1861 dell'entrata e capitolo 9873 della spesa).

E' stata anche sottolineata, nel medesimo contesto della verifica della conformità dei dati ai principi contabili, e in particolare al principio della chiarezza del bilancio, la necessità che i documenti e le scritture contabili siano caratterizzati da trasparenza e chiarezza tali da rappresentare inequivocabilmente i fatti gestionali; inoltre, a garanzia della funzionalità del controllo interno, eventuali errori materiali, che in sede istruttoria DAS sono stati rilevati numerosi e in diversi contesti, debbono essere prontamente intercettati, al fine di evitare ripercussioni a cascata in un sistema contabile che dovrebbe essere connotato dalla circolarità delle informazioni.

Tra le singole irregolarità sull'attività di spesa, è stata segnalata l'esistenza di un debito fuori bilancio (capitolo 9446 a carico del bilancio 2011 e comunque sanato) e la violazione del budget a disposizione di una Direzione (capitolo 8027) rilevante ai fini del patto (ma senza conseguenze esterne).

Diverse sono infine le irregolarità riscontrate a carico dei decreti di reiscrizione nel conto del bilancio dei residui perenti presenti nel conto del patrimonio, con particolare riguardo al capitolo 3294 per il quale è stata registrata la mancata considerazione dell'incompletezza della documentazione trasmessa dal soggetto creditore ai fini della

reiscrizione.

Come nota positiva infine la Sezione ha rilevato una buona gestione nella conservazione dei residui attivi: quelli che sono conservati da più di dieci anni rappresentano soltanto lo 0,66% dell'intera massa di residui attivi.

Il sostanziale riscontro di regolarità delle procedure contabili che hanno presieduto alla formazione del rendiconto e alla quantificazione delle sue risultanze depone per la parificabilità del rendiconto medesimo. A questo proposito, si ritiene, da un lato, che gli specifici riscontri di irregolarità emersi dal controllo DAS non siano certamente in grado di incidere su tale valutazione. Dall'altro lato, la violazione del principio di rilevanza costituzionale dell'applicazione al bilancio di previsione e dell'inutilizzabilità immediata dell'avanzo presunto libero nonché la presenza di una componente "virtuale" nel risultato di amministrazione (avanzo finanziario) risultano concretamente non rilevanti con riferimento all'esercizio 2012. Ciò deriva dalla riscontrata inesistenza di scompensi per gli equilibri di bilancio, considerati gli esiti della gestione, quali risultano dal rendiconto e dall'attività istruttoria condotta dalla Sezione ai fini dell'odierna parificazione.

4. Risultanze riepilogative del rendiconto

Si riportano di seguito le risultanze riepilogative del rendiconto 2012, confrontati con i rispettivi valori del rendiconto 2011, con valori espressi in euro e riferiti in particolare al conto del bilancio (gestione di competenza, gestione dei residui, avanzo finanziario) e al conto del patrimonio nonché alla situazione di cassa.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA

Tabella 1 - Risultanze comparate 2011 e 2012 della gestione di competenza

Entrate	2011	2012
	Accertamenti di competenza	Accertamenti di competenza
<i>Titolo I</i> <i>Tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali *</i>	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41
Partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali	700.000.000,00	494.000.000,00
Titolo I (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	5.133.975.189,91	4.621.431.994,41
Titolo II Trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	220.681.195,22	163.974.493,46
Titolo III Entrate extratributarie	152.292.213,32	94.108.684,99
Titolo IV Alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale	151.590.323,65	178.503.898,74
Titolo V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	123.644.520,04	69.250.350,93
Totale delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *	5.082.183.442,14	4.633.269.422,53
Totale delle entrate effettive (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	5.782.183.442,14	5.127.269.422,53
Titolo VI Entrate per partite di giro	740.504.353,60	1.133.893.847,44

Entrate	2011	2012
Avanzo finanziario esercizio precedente applicato al bilancio	1.292.508.598,20	1.196.467.565,54
Trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente	1.174.031.619,83	1.277.814.052,28

Spese	2011	2012
	Impegni di competenza	Impegni di competenza
<i>Titolo I Spese correnti (al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *</i>	4.140.473.097,68	4.117.388.514,12
Partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali	700.000.000,00	494.000.000,00
Titolo I Spese correnti (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	4.840.473.097,68	4.611.388.514,12
Titolo II Spese d'investimento	962.789.248,04	961.409.272,30
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	260.403.699,21	247.059.427,46
Totale delle spese effettive (al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *	5.363.666.044,93	5.325.857.213,88
Totale delle spese effettive (al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	6.063.666.044,93	5.819.857.213,88
Titolo IV Spese per partite di giro	723.117.215,21	1.121.538.842,03
Trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo	1.277.448.280,22	1.203.764.101,64

Fonte: rendiconto anno 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

* Nota: al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

GESTIONE DEI RESIDUI

Tabella 2 - Risultanze comparate 2011 e 2012 della gestione dei residui

Residui attivi sulle entrate effettive:	2011	2012
<i>originati dalla competenza (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *</i>	536.613.502,09	500.536.807,05
originati dalla competenza (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	238.896.808,47	16.133.563,15
<i>originati da esercizi precedenti (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *</i>	1.477.287.064,01	1.537.313.680,45
originati da esercizi precedenti (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	461.728.104,31	232.983.378,21
Totale dei residui attivi al 31.12 delle entrate effettive (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *	2.013.900.566,10	2.037.850.487,50
Totale dei residui attivi al 31.12 delle entrate effettive (al <u>lordo</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	2.714.525.478,88	2.286.967.428,86

Residui passivi sulle spese effettive:	2011	2012
<i>originati dalla competenza (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *</i>	804.157.683,19	716.161.813,87
originati dalla competenza (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	278.137.090,35	153.740.557,10
<i>originati da esercizi precedenti (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *</i>	937.418.752,95	947.656.497,79
originati da esercizi precedenti (partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	461.813.146,77	232.983.378,20
Totale dei residui passivi al 31.12 delle spese effettive (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) *	1.741.576.436,14	1.663.818.311,66
Totale dei residui passivi al 31.12 delle spese effettive (al <u>lordo</u> delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali)	2.481.526.673,26	2.050.542.246,96
Residui attivi e passivi su partite di giro:		
somme da riscuotere al 31.12	534.695.683,63	962.336.498,06
somme da pagare al 31.12	444.944.425,39	1.048.472.121,23
Trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo	365.772,06	526.569,79

Fonte: rendiconto anno 2011 e anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

* Nota: al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

AVANZO FINANZIARIO

Tabella 3 - Avanzo finanziario 2011 e 2012

	2011	2012
Giacenza di cassa Tesoreria al 31.12	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28
Residui attivi al 31.12	3.249.221.162,51	3.249.303.926,92
Residui passivi al 31.12	2.926.471.098,65	3.099.014.368,19
Trasferimenti complessivi per competenza derivata all'esercizio successivo	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43
Avanzo finanziario complessivo	1.196.467.565,54	828.065.964,58
<i>di cui:</i>		
da gestione di competenza	924.996.473,41	590.284.730,24
da gestione dei residui	271.471.092,13	237.781.234,34

Fonte: rendiconto anno 2011 e anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

CONTO DEL PATRIMONIO

Tabella 4 - Conto del patrimonio 2011 e 2012

	2011		2012	
	Consistenza al 1.1	Consistenza al 31.12	Consistenza al 1.1	Consistenza al 31.12
Attività:				
Attività finanziarie	4.775.838.085,43	5.400.752.716,47	5.400.752.716,47	5.131.371.004,20
Attività disponibili	1.213.065.545,42	1.194.658.864,14	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05
Attività non disponibili	551.259.874,78	588.227.146,78	588.227.146,78	605.242.497,00
Totale attività	6.540.163.505,63	7.183.638.727,39	7.183.638.727,39	6.881.871.759,25
Passività:				
Passività finanziarie	3.483.329.487,23	4.204.285.150,93	4.204.285.150,93	4.303.305.039,62
Passività diverse	2.114.418.037,25	1.902.466.002,43	1.902.466.002,43	1.668.844.908,81
Totale passività	5.597.747.524,48	6.106.751.153,36	6.106.751.153,36	5.972.149.948,43
Sostanza netta patrimoniale	942.415.981,15	1.076.887.574,03	1.076.887.574,03	909.721.810,82
Variazione consistenza patrimoniale	+134.471.592,88		-167.165.763,21	

Fonte: rendiconto anno 2011 e anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

SITUAZIONE DI CASSA

Tabella 5 - Risultanze comparate 2011 e 2012 della situazione di cassa

	2011	2012
Giacenza di cassa al 1.1	1.647.508.001,65	2.151.531.553,96
Entrate	Riscossioni (competenza + residui)	Riscossioni (competenza + residui)
Titolo I	5.046.721.505,14	4.692.748.232,27
Tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali		
Titolo II	227.800.274,33	180.606.967,48
Trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti		
Titolo III	631.210.769,53	90.233.731,53
Entrate extratributarie		
Titolo IV	175.988.422,41	211.732.636,93
Alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale		
Titolo V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	21.205.011,13	24.039.579,02
Titolo VI Entrate per partite di giro	406.235.018,93	693.944.927,24
Totale generale entrate	6.509.161.001,47	5.893.306.074,47
Spese	Pagamenti (competenza + residui)	Pagamenti (competenza + residui)
Titolo I Spese correnti	4.563.027.873,90	4.484.745.664,08
Titolo II Spese d'investimento	877.802.939,69	925.292.659,54
Titolo III Spese per rimborso di mutui e prestiti	260.332.015,16	246.984.186,78
Titolo IV Spese per partite di giro	303.974.620,41	505.748.040,75
Totale generale spese	6.005.137.449,16	6.162.770.551,15
Giacenza di cassa al 31.12	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28

Fonte: rendiconto anno 2011 e anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 12 luglio 2013.

Il magistrato relatore

cons. avv. Fabrizio Picotti

Fabrizio Picotti

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia



Corte dei Conti

Sezione di controllo

della regione Friuli Venezia Giulia

Appendice alla relazione

allegata alla decisione n. 78 del 12 luglio 2013

di parificazione del rendiconto generale

della Regione Friuli Venezia Giulia

per l'esercizio finanziario 2012

Esiti dei controlli e degli approfondimenti svolti

INDICE

1. Elementi macroeconomici dell'economia reale per il 2012 e "misure anticrisi" adottate	1
1.1 Premessa	1
1.2 Elementi macroeconomici per il 2012.	2
1.3 Struttura del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.....	3
1.4 Risultanze contabili del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.	10
1.5 Monitoraggio nell'impiego dei fondi da parte della Regione.	13
2. Il bilancio di previsione 2012.....	20
2.1 Andamento previsionale del bilancio 2012	20
2.2 La rigidità del bilancio in sede previsionale	22
3. Dinamiche generali delle entrate regionali.....	39
3.1 Entrate dalla gestione di competenza	39
3.1.1 Entrate tributarie.....	48
3.1.1.1 Tributi propri	59
3.1.1.2 Compartecipazioni a tributi erariali	61
3.1.2 Altre entrate effettive	78
3.2 Autonomia finanziaria	85
3.2.1 Considerazioni generali e metodologiche.....	85
3.2.2 Autonomia finanziaria di entrata	86
3.2.3 Autonomia finanziaria di spesa	88
3.2.4 Considerazioni riassuntive sull'autonomia di entrata e di spesa.....	90
3.2.5 L'IRAP nel Friuli Venezia Giulia. L'esercizio dell'autonomia impositiva.	93
3.2.5.1 Quadro generale	93
3.2.5.2 Quantificazione del beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP.....	96
3.3 Gestione dei residui attivi	99
3.3.1 Risultanze.....	99
3.3.2 Entrate tributarie.....	109
3.3.3 Tributi propri.....	110
3.3.4 Altre entrate effettive	115
4. Dinamiche generali della spesa regionale.....	124
4.1 Logiche di rappresentazione della gestione delle spese	124
4.2 Andamenti generali e spesa di competenza	127
4.3 Risultanze per titoli.....	131
4.4 Risultanze per finalità	136
4.5 I residui passivi	151
4.6 Indicatori della spesa	154
4.6.1 Indicatori della gestione di competenza.	154
4.6.2 Indicatori della gestione dei residui.....	161
4.7 Considerazioni sui principali obiettivi dichiarati nella programmazione regionale nel triennio 2010-2012.	165
4.8 Flussi finanziari intercorrenti con organismi regionali	171
4.8.1 Flussi finanziari relativi a società direttamente partecipate.....	172
4.8.2 Flussi finanziari relativi agli enti regionali, alle agenzie regionali e alle aziende speciali.....	187
4.8.3 Flussi finanziari relativi alle gestioni fuori bilancio	193

4.8.4	Flussi finanziari per la spesa dei funzionari delegati	217
4.8.5	Riepilogo dei flussi finanziari di spesa nell'esercizio 2012.....	222
4.8.6	Andamento dei flussi finanziari di spesa nel triennio 2010/2012	224
4.8.7	Flussi finanziari relativi ad altri organismi direttamente partecipati.....	226
4.9	Rispetto del limite legale di impegno della spesa pluriennale	234
5.	La spesa sanitaria. Analisi finanziaria.....	237
5.1	Previsioni di spesa sanitaria	237
5.1.1	Funzione 7.1 (servizio sanitario regionale)	244
5.1.2	Funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari)	245
5.1.3	Funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione)	245
5.2	Gli obiettivi dichiarati nella relazione politico-programmatica 2012-2014.....	246
5.3	Andamento della spesa sanitaria nel triennio 2010-2012	247
5.4	Assegnazioni con destinazioni vincolate	251
5.5	Livelli di raggiungimento degli obiettivi perseguiti	253
5.5.1	Funzione 7.1 (servizio sanitario regionale)	254
5.5.2	Funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari)	283
5.5.3	Funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione)	289
5.6	Osservazioni conclusive	302
6.	Sanità: evoluzione degli assetti ordinamentali.....	313
7.	Indebitamento degli enti sanitari pubblici regionali e circolarizzazione dei rapporti di debito e credito con la Regione	337
8.	La spesa per il personale della Regione Friuli Venezia Giulia.....	353
8.1	Premessa metodologica.	353
8.2	Consistenza del personale dell'Amministrazione regionale, procedure concorsuali, assunzioni in ruolo.....	354
8.2.1	Personale degli enti regionali e personale delle società partecipate in house	360
8.2.2	La consistenza complessiva del personale del complesso Regione, enti regionali, società regionali in house	364
8.3	La spesa per il personale regionale.....	365
8.4	Spesa complessiva per il personale dell'Amministrazione regionale.....	374
8.4.1	La spesa per il personale degli enti e delle società partecipate in house	375
8.4.2	La spesa complessiva per il personale dell'insieme degli enti presi in considerazione.	379
8.4	Trattamento economico premiale.....	380
9.	La spesa per trasferimenti concernenti l'assetto istituzionale del sistema Regione – Autonomie locali.....	389
9.1	Premessa metodologica e risultanze della gestione.	389
9.2	La compartecipazione degli Enti locali ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale nell'anno 2012	394
9.3	Le singole tipologie/obiettivi dei trasferimenti	398
9.4	Osservazioni conclusive	414
10.	La spesa per il servizio di trasporto pubblico locale	416
10.1	Il servizio di trasporto pubblico locale: premesse	416
10.2	L'esercizio delle competenze in materia di trasporto pubblico: cenni sulla pianificazione del trasporto pubblico locale, sull'affidamento del servizio e sulla gestione dei contratti, sulla definizione del sistema tariffario e sul suo adeguamento, sulla funzione di controllo.....	418
10.3	Disamina finanziaria.....	431
11.	Equilibri di bilancio e risultanze differenziali	440

11.1 Risultati differenziali	440
11.1.1 Saldi differenziali	440
11.1.2 Saldi di parte corrente e di parte capitale.....	446
11.2 Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi: avanzo finanziario e trasferimenti a competenza derivata.....	457
11.2.1 Quadro di sintesi	457
11.2.2 Incidenza della gestione dei fondi di bilancio	461
11.2.3 Avanzo finanziario	471
11.2.3.1 Avanzo finanziario complessivo.....	471
11.2.3.1 Avanzo finanziario derivante dalla gestione di competenza.....	473
11.2.3.2 Analisi dell'esercizio finanziario 2012.....	473
11.2.3.3 Analisi tendenziale del triennio 2010-2012.....	478
11.2.3.4 Avanzo finanziario derivante dalla gestione dei residui	482
11.2.4 Trasferimenti a competenza derivata.....	484
11.3 Considerazioni riepilogative sulle risorse finanziarie disponibili e sulle spese effettive per il triennio 2010-2012	488
11.4 Considerazioni sui debiti fuori bilancio nella contabilità della Regione.....	494
11.5 Considerazioni sul bilancio di previsione 2013	500
11.5.1 Equilibri generali del bilancio di previsione iniziale del 2013	500
11.5.2 Risultati differenziali del bilancio di previsione iniziale 2013	505
11.5.3 Saldi di parte corrente e di parte capitale.....	508
11.5.4 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito ex art. 24, comma 2, della l.reg. n. 21/2007.....	512
12. Le garanzie dirette della Regione.....	514
13. L'indebitamento regionale.....	525
13.1 Indebitamento autorizzato e non emesso (debito potenziale) e gestione dell' emissione del debito.....	525
13.2 Gestione contabile del debito potenziale (Rinvio).	525
13.2.1 Il contratto di apertura di credito stipulato con Cassa Depositi e Prestiti spa	525
13.2.2 Risultanze contabili della gestione del debito potenziale (Rinvio). Aggiornamento al 2012.....	531
13.3 Struttura dell'indebitamento della Regione (Rinvio). Aggiornamento al 2012.	536
13.4 Gli oneri di ammortamento del debito e la loro incidenza sul bilancio	551
13.4.1 Premessa metodologica	551
13.4.2 Analisi degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione	557
13.4.2.1 B.O.R.....	557
13.4.2.1.1 B.O.R. con ammortamento a tasso fisso.....	559
13.4.2.1.2 B.O.R. con ammortamento a tasso variabile	560
13.4.3 Mutui.....	565
13.4.3.1 Mutui con ammortamento a tasso variabile.....	565
13.4.3.2 Mutui con ammortamento a tasso fisso	566
13.4.4 Cash flow swap	568
13.5 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento ex art. 24, comma 2, della l.reg. n. 21/2007 (dati previsionali iniziali del periodo 2010-2014)	569
13.5.1 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione (dati di consuntivo con proiezioni fino al 2018).....	572
13.6 Incidenza dei contratti derivati sugli oneri conseguenti al debito a carico della Regione	585
14. Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia. 589	
14.1 Nozione di sistema regionale integrato.	589

14.2 Scenario generale di riferimento per gli obiettivi di finanza pubblica regionale.	594
14.3 Gli obiettivi di finanza pubblica. Nozione.	602
14.4 Effetti delle manovre finanziarie statali sul bilancio regionale nel periodo 2011-2014.	605
14.5 Il concorso della Regione agli obiettivi di finanza pubblica a mezzo di pagamenti e di accantonamenti statali di risorse regionali (concorso in termini di saldo netto da finanziare).	605
14.6 La determinazione legale del contenuto dell'accordo Regione-Stato ai fini del patto di stabilità (concorso in termini di riduzione dell'indebitamento netto).	620
14.7 Il coinvolgimento degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.	633
14.7.1 Il patto di stabilità regionale per gli enti locali.	633
14.7.2 Coinvolgimento degli enti locali negli accordi tra Stato e Regione Friuli Venezia Giulia in ordine al patto di stabilità interno per il 2011 e per il 2012.	643
14.7.3 Coinvolgimento degli enti locali nell'accordo tra Stato e Regione in ordine al patto di stabilità interno per il 2013.	647
14.8 Fonti e contenuti dell'accordo concluso tra la Regione e lo Stato in ordine al patto di stabilità interno per il 2012.	658
14.8.1 I contenuti del patto di stabilità interno per il 2012.	658
14.8.2 Il rispetto del patto di stabilità interno per il 2012.	664
14.9 Patto di stabilità regionale. Contenuti degli specifici obiettivi di finanza pubblica per il 2012 assegnati a taluni apparati regionali.	667
14.10 Altri obblighi di finanza pubblica gravanti sulla Regione e sugli enti che compongono il "sistema regionale integrato".	674
14.10.1 Gli obblighi di finanza pubblica presi in considerazione dal controllo.	674
14.10.2 Contenuti ed esiti del controllo esercitato dalla Sezione. Il rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte dell'Amministrazione regionale.	682
14.10.2.1 Osservazioni conclusive.	694
14.10.3 Contenuti ed esiti del controllo esercitato dalla Sezione. Il rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte degli enti regionali.	694
14.10.3.1 Osservazioni conclusive.	704
14.11 La riduzione dei "costi della politica".	706
14.12 Logiche e contenuti del controllo della Regione nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia.	725
14.12.1 Lo scenario di riferimento.	725
14.12.2 Il controllo strategico e di gestione della Regione. La situazione esistente.	728
14.12.3 Osservazioni conclusive.	735
14.13 Disamina comparata dell'evoluzione della spesa nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia.	737
14.13.1 Premessa metodologica e primi dati d'inquadramento generale dei livelli di spesa e di indebitamento.	737
14.13.2 L'indebitamento degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia nel confronto con le altre regioni italiane.	747
14.13.3 Dinamiche della spesa sanitaria in Friuli Venezia Giulia e nelle altre regioni italiane.	758
15. La gestione della cassa	775
15.1 Sistema normativo della gestione di cassa e sistema di individuazione, di riscossione e di registrazione contabile delle entrate tributarie. Rinvio.	775
15.2 Risultanze della gestione di cassa.	776
15.2.1 Quadro generale degli equilibri di cassa.	776
15.2.2 Risultanze dei saldi di cassa.	779
15.2.3 Tesoreria regionale e Tesoreria provinciale dello Stato.	779

15.2.4 Tesoreria centrale dello Stato	786
15.3 Osservazioni conclusive-----	787
16. Il conto del patrimonio.....	789
16.1 Struttura e composizione del conto generale del patrimonio-----	789
16.1.1 I conti generali. Raffronto con i principi di un bilancio economico patrimoniale.	790
16.1.2 La concordanza con la gestione del bilancio e le variazioni non finanziarie.	795
16.2 Il conto del patrimonio al 31.12.2012 -----	796
16.2.1 Conto generale delle attività disponibili (B). Ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate.	798
16.2.2 Gli altri conti generali: delle attività e passività finanziarie, delle attività non disponibili, delle attività diverse	806
16.2.2.1 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A)	806
16.2.2.2 Conto generale delle attività non disponibili (C).....	806
16.2.2.3 Conto generale delle passività diverse (D)	807
16.2.3 La concordanza con la gestione del bilancio	808
16.3 Risultati della gestione patrimoniale degli esercizi compresi tra il 2008 e il 2012-----	811
16.3.1 Conto generale delle attività disponibili (B) 2008-2012; ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate	817
16.3.2 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A) 2008-2012	824
16.3.2.1 I residui attivi di dubbia o difficile esazione.....	827
16.3.3 Conto generale della attività non disponibili 2008-2012	828
16.3.4 Conto generale delle passività diverse (D) 2008-2012	830
16.3.4.1 I fondi per rischi e oneri	832
16.3.5 La sostanza patrimoniale e le variazioni nel periodo 2008-2012.....	832
17. Considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa	837
17.1 Premessa.....	837
17.2 Considerazioni generali e sistematiche sulla copertura delle leggi regionali di settore del 2012 -----	837
17.3 Contenuti ed esiti dell'analisi svolta sulla copertura degli oneri finanziari delle leggi regionali di settore del 2012----	843
18. La produzione legislativa di settore della Regione Friuli Venezia Giulia nel 2012	897
18.1 Ordinamento e organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali -----	897
18.2 Attività economiche e fonti energetiche -----	910
18.3 Sanità, tutela della salute e veterinaria -----	916
18.4 Protezione sociale-----	920
18.5 Cultura e istruzione -----	923
18.6 Rapporti con l'Unione europea-----	925
19. Ricognizione del contenzioso costituzionale.....	928

Indice delle Tabelle e dei Grafici

Tabella 1 - Ripartizione a tutto il 31.12.2011 delle risorse del Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale	4
Tabella 2 - Rendiconto del Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale per l'esercizio finanziario 2012.....	11
Tabella 3 - Monitoraggio delle misure anticrisi l.reg. n. 11/2009 per il periodo 2009-2012 (in numero di domande presentate).....	13
Tabella 4 - Monitoraggio delle misure anticrisi l.reg. n. 11/2009 per il periodo 2009-2012 (in valore delle domande presentate)	14
Tabella 5 - Monitoraggio delle misure anticrisi l.reg. n. 11/2009 (in numero di domande accolte)	16
Tabella 6 - Monitoraggio delle misure anticrisi l.reg. n. 11/2009 (in valore delle domande accolte)	17
Tabella 7 Scostamenti previsioni entrate effettive bilancio di previsione 2012	20
Tabella 8 Scostamenti previsioni spese effettive bilancio di previsione 2012	21
Tabella 9 Scostamenti previsioni partite di giro bilancio di previsione 2012.....	22
Tabella 10 Rigidità tecnico-contabile da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2010-2012.....	30
Tabella 11 Risorse libere nel triennio 2010-2012 calcolate tenendo conto della sola rigidità tecnico-contabile.....	33
Tabella 12 Rigidità sostanziale da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2010-2012.....	34
Tabella 13 Risorse libere nel triennio 2010-2012 calcolate tenendo conto della rigidità tecnico-contabile e di quella sostanziale per spese per sanità e per trasporto pubblico locale.....	35
Tabella 14 Utilizzo dei fondi e delle garanzie nel triennio 2010-2012	36
Tabella 15 Utilizzo dei fondi per riassegnazione residui perenti nel triennio 2010-2012.....	37
Tabella 16 - Andamento delle entrate effettive 2010-2012 in conto competenza	44
Tabella 17 - Entrate effettive nette accertate e composizione per titoli di entrata nel triennio 2010-2012	46
Tabella 18 - Variazioni delle entrate effettive nette accertate e composizione delle variazioni per titoli di entrata nel triennio 2010-2012	46
Tabella 19 - Incidenza percentuale dei singoli titoli delle entrate effettive nette accertate sul totale degli accertamenti nel triennio 2010-2012	47
Tabella 20 - Entrate accertate 2010-2012 del Titolo I "Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali"	49
Tabella 21 - Evoluzione delle entrate tributarie 2010-2012	51
Tabella 22 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo II "Entrate da contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti"	78
Tabella 23 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo III "Entrate extratributarie"	80
Tabella 24 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale"	82
Tabella 25 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo V "Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie"	84
Tabella 26 - Autonomia finanziaria di entrata nel triennio 2009-2011	90
Tabella 27 - Autonomia finanziaria di spesa nel triennio 2010-2012	91
Tabella 28 - Autonomia finanziaria 2010-2012 di entrata e di spesa (espressa in valori assoluti) .	91
Tabella 29 - Autonomia finanziaria 2010-2012 di entrata e di spesa (espressa in valori relativi) ..	92

Tabella 30 - Beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP.....	97
Tabella 31 - Andamento dei residui finali delle entrate effettive nel triennio 2010-2012.....	100
Tabella 32 - Composizione percentuale dei singoli titoli dei residui finali delle entrate effettive del triennio 2010-2012 sul totale dei residui finali delle entrate effettive.....	101
Tabella 33 - Variazioni percentuali dei residui finali dei singoli titoli delle entrate effettive del triennio 2010-2012	102
Tabella 34 - Indicatori 2010-2012 di smaltimento e grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V)	104
Tabella 35 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V)	105
Tabella 36 - Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II)	115
Tabella 37 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II).....	116
Tabella 38 Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate extratributarie (titolo III).....	117
Tabella 39 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate extratributarie (titolo III)	117
Tabella 40 - Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV).....	119
Tabella 41 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV)	120
Tabella 42 - Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)	122
Tabella 43 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)	122
Tabella 44 – Gestione di competenza da spese effettive	128
Tabella 45 – Gestione di competenza da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili... ..	129
Tabella 46 – Gestione di competenza al lordo delle partite tecnico contabili	129
Tabella 47 – Variazioni della spesa corrente e della spesa d'investimento nel biennio 2011/2012	134
Tabella 48 – Rapporto nel triennio 2010/2012 tra la spesa di ciascun titolo ed il totale delle spese effettive.....	136
Tabella 49 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive.....	137
Tabella 50 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive – distribuzione percentuale	138
Tabella 51 – Gestione di competenza per finalità da spese correnti	139
Tabella 52 – Gestione di competenza per finalità da spese correnti – distribuzione percentuale .	140
Tabella 53 – Gestione di competenza per finalità da spese d'investimento.....	141
Tabella 54 – Gestione di competenza per finalità da spese d'investimento – distribuzione percentuale	142
Tabella 55 – Pagamenti totali da spese effettive	148
Tabella 56 – Pagamenti totali da spese correnti.....	149

Tabella 57 – Pagamenti totali da spese d'investimento	150
Tabella 58 – Residui passivi da spese effettive	151
Tabella 59 – Residui passivi da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili	152
Tabella 60 – Indicatori della gestione di competenza da spese effettive	155
Tabella 61 – Indicatori della gestione di competenza da spese correnti	156
Tabella 62 – Indicatori della gestione di competenza da spese d'investimento	157
Tabella 63 – Velocità di pagamento da spese effettive.....	159
Tabella 64 – Velocità di pagamento da spese correnti	160
Tabella 65 – Velocità di pagamento da spese d'investimento.....	161
Tabella 66 – Residui passivi da spese effettive per finalità	162
Tabella 67 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese effettive.....	163
Tabella 68 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese correnti.....	164
Tabella 69 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese d'investimento	165
Tabella 70 – Spesa regionale a beneficio di società partecipate.....	174
Tabella 71 – Scomposizione degli impegni in conto competenza delle singole causali	177
Tabella 72 – Scomposizione dei pagamenti totali nelle singole causali	178
Tabella 73 – Entrate regionali provenienti da società partecipate	182
Tabella 74 – Scomposizione di accertamenti in conto competenza e di riscossioni totali.....	185
Tabella 75 – Spesa regionale a beneficio di enti regionali.....	187
Tabella 76 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da enti regionali	188
Tabella 77 – Spesa regionale a beneficio di agenzie regionali	190
Tabella 78 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da agenzie regionali.....	191
Tabella 79 – Spesa regionale a beneficio di aziende speciali	192
Tabella 80 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da aziende speciali	192
Tabella 81 – Spesa regionale a beneficio delle gestioni fuori bilancio	196
Tabella 82 – Gestioni fuori bilancio con impegni in conto competenza superiori ad euro 5 milioni	202
Tabella 83 – Gestioni fuori bilancio caratterizzate da nessuna movimentazione in ciascun anno del triennio 2010/2012	203
Tabella 84 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme dalle gestioni fuori bilancio	205
Tabella 85 – Giacenza finale delle gestioni fuori bilancio	209
Tabella 86 – Riscossioni e pagamenti delle gestioni fuori bilancio	212
Tabella 87 – Flussi finanziari relativi ai funzionari delegati per i quali sono stati emessi ordini di accreditamento nell'esercizio 2012.....	221
Tabella 88 – Riepilogo forme organizzatorie.....	223
Tabella 89 – Riepilogo forme organizzatorie – triennio 2010/2012 – impegni in conto competenza	224
Tabella 90 – Riepilogo forme organizzatorie – triennio 2010/2012 – pagamenti totali	225
Tabella 91 – Spesa regionale a beneficio di organismi direttamente partecipati.....	227
Tabella 92 – Entrate regionali provenienti da organismi direttamente partecipati.....	231

Tabella 93 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento previsionale – triennio 2010/2012	235
Tabella 94 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento di consuntivo – triennio 2010/2012	235
Tabella 95 – Previsione di spesa per l'anno 2012 per la finalità 7 (sanità pubblica)	240
Tabella 96 – Andamento nel triennio 2010-2012 per la finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza	248
Tabella 97 – Assegnazioni con destinazioni vincolate - anno 2012	252
Tabella 98 – Finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza – anno 2012	253
Tabella 99 – Ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) – anno 2012 – gestione di competenza	256
Tabella 100 – Assegnazione previsionale capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) – anno 2012	263
Tabella 101 – Erogazione dei contributi regionali – anno 2012	264
Tabella 102 – Assegnazione previsionale definitiva capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) – triennio 2010/2012	265
Tabella 103 - Ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere) – anno 2012 – gestione di competenza	272
Tabella 104 – Entità e riparto del conto capitale regionale – anno 2012	275
Tabella 105 – Quota di rilievo regionale – anno 2012	277
Tabella 106 - Ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi) – anno 2012 – gestione di competenza	282
Tabella 107 - Ubi 7.2.1132 (interventi integrativi sanità) – anno 2012 – gestione di competenza	284
Tabella 108 - Ubi 7.2.1134 (sanità veterinaria) – anno 2012 – gestione di competenza.....	286
Tabella 109 - Ubi 7.3.2025 (formazione e promozione) – anno 2012 – gestione di competenza .	290
Tabella 110 – Ubi 7.3.2026 (pianificazione e programmazione) – anno 2012 – gestione di competenza	297
Tabella 111 – Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera in attuazione della <i>spending review</i> nazionale – dettaglio dotazioni posti letto – dati regionali e totale nazionale.....	327
Tabella 112 – Regioni e Italia - costo percentuale del livello di assistenza distrettuale in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza – anni 2007/2009.....	329
Tabella 113 - Regioni e Italia - costo percentuale del livello di assistenza ospedaliera in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza – anni 2007/2009.....	330
Tabella 114 - Regioni e Italia - costo pro-capite pesato dell'assistenza ospedaliera – anni 2007/2009 (in Euro).....	331
Tabella 115 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – indebitamento per tipologia di ente – anni 2009/2011 (importi in migliaia di Euro)	337
Tabella 116 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – crediti e debiti verso Regione e altri Enti sanitari pubblici regionali al 31/12/2011 - totali distinti per esercizio contabile di costituzione del rapporto (importi in migliaia di Euro)	342
Tabella 117 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – crediti verso Regione per <i>Spesa corrente</i> - anni 2006 e precedenti (Euro).....	348
Tabella 118 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – crediti verso Regione per <i>Versamenti a patrimonio netto</i> - anni 2006 e precedenti (Euro).....	349

Tabella 119. PERSONALE SUBORDINATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE al 31.12.2012	364
Tabella 120. PERSONALE AUTONOMO E SOMMINISTRATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE NELL'ANNO 2012.....	364
Tabella 121 SPESA PER IL PERSONALE DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE dell'anno 2012.....	379
Grafico 122 - Andamento spesa per il tpl (triennio 2010-2012).....	431
Grafico 123 – Ripartizione della spesa per tpl (esercizio 2012).....	432
Grafico 124 – Evoluzione della spesa per tpl (parte capitale)	433
Tabella 125 Risultati differenziali – dati di competenza 2010-2012.....	444
Tabella 126 Saldo di parte corrente 2010-2012.....	449
Tabella 127 Saldo di parte capitale 2010-2012.....	452
Tabella 128 Riepilogo componenti saldo in conto competenza 2010-2012	454
Tabella 129 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2010-2012 da previsioni assestate	454
Tabella 130 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2010-2012 da risultanze di rendiconto.....	455
Tabella 131 Risorse finanziarie 2010-2012 rinviate agli esercizi successivi.....	457
Tabella 132 Composizione percentuale delle risorse finanziarie 2010-2012 originate dalla gestione di competenza e rinviate agli esercizi successivi.....	459
Tabella 133 - Risultato netto delle risorse rinviate agli esercizi successivi per il triennio 2010-2012	460
Tabella 134 Composizione della destinazione dei fondi di riserva 2010-2012 (valori in €)	462
Tabella 135 Composizione percentuale della destinazione dei fondi di riserva 2010-2012	463
Tabella 136 Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2010-2012.....	468
Tabella 137 Composizione percentuale della destinazione dei fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2010-2012.....	468
Tabella 138 Destinazione "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2010-2012	470
Tabella 139 Composizione percentuale della destinazione dei "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2010-2012.....	470
Tabella 140 Determinazione dell'avanzo finanziario complessivo 2012	471
Tabella 141 Struttura dell'avanzo finanziario del triennio 2010-2012 per tipologia di destinazione	472
Tabella 142 Determinazione dell'avanzo finanziario 2012 da competenza	474
Tabella 143 Differenziali della gestione di competenza 2012 per titoli di entrata e spesa	475
Tabella 144 Incidenza e struttura avanzo finanziario di competenza 2010-2012	479
Tabella 145 Determinazione dell'avanzo finanziario 2012 da residui	482
Tabella 146 Differenziali della gestione residui 2012 per titoli di entrata.....	483
Tabella 147 Composizione eliminazione residui passivi 2012	484
Tabella 148 Riepilogo per il triennio 2010-2012 dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo (valori in €).....	485
Tabella 149 Riepilogo per il triennio 2010-2012 in composizione percentuale dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo.....	486

Tabella 150 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2010-2012.....	489
Tabella 151 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2010-2012 (scostamenti)	490
Tabella 152 Previsione iniziale entrate bilancio di previsione 2013 (confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2012)	502
Tabella 153 Previsione iniziale spese effettive bilancio di previsione 2013 (confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2012)	504
Tabella 154 Previsione entrate e spese bilancio di previsione iniziale 2013 (confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2012)	505
Tabella 155 Risultati differenziali –bilancio di previsione iniziale 2013	507
Tabella 156 Saldo di parte corrente 2013	509
Tabella 157 Saldo di parte capitale 2013	510
Tabella 158 Riepilogo componenti saldi 2013	511
Tabella 159 Composizione dell'equilibrio di parte capitale 2013	511
Tabella 160 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione per il 2013	513
Tabella 161 – Garanzie dirette di maggiore consistenza.....	519
Tabella 162 – Soggetti maggiormente garantiti.....	519
Tabella 163 – Importo complessivamente garantito dalla Regione alla data del 31.12.2012	521
Tabella 164 – Rapporto di copertura delle garanzie esistenti nel triennio 2010-2012.....	521
Tabella 165 – Stanziamenti assestati dei capitoli di garanzia nel triennio 2010-2012	522
Tabella 166 – Stanziamenti iniziali e assestati dei capitoli di garanzia - anno 2012	523
Tabella 167-Evoluzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) e componenti di formazione per il periodo 2008-2012.....	532
Tabella 168 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2008-2012	538
Tabella 169 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2008-2012 (rapporti di composizione)	538
Tabella 170 - Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2008-2012	539
Tabella 171 - Incidenza del debito complessivo a carico della Regione sul P.I.L. regionale per il periodo 2008-2012.....	543
Tabella 172 - Struttura del debito residuo a carico della Regione al 31.12.2012 per condizioni di ammortamento.....	545
Tabella 173 - Struttura del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento (valori in €).....	548
Tabella 174 - Struttura del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento a seguito delle operazioni di Interest rate swap (valori in €)	548
Tabella 175 - Composizione percentuale del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento	549
Tabella 176 - Composizione percentuale del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento a seguito delle operazioni di interest rate swap	549
Tabella 177 - Oneri di ammortamento dei Buoni obbligazionari regionali.....	558
Tabella 178 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso fisso	559
Tabella 179 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso variabile.....	561

Tabella 180 - Evoluzione storica e previsionale del tasso di riferimento euribor 6 mesi	563
Tabella 181 - Oneri di ammortamento di mutui con ammortamento a tasso variabile a carico della Regione	565
Tabella 182 Oneri di ammortamento di mutui con ammortamento a tasso fisso a carico della Regione	567
Tabella 183 - Oneri di ammortamento dell'operazione di cash flow swap.....	568
Tabella 184 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione per il periodo 2010-2014.....	571
Tabella 185 - Oneri di ammortamento a carico della Regione 2010-2018 sul debito effettivo (valori in €).....	574
Tabella 186 - Composizione percentuale degli oneri di ammortamento a carico della Regione 2010-2018 sul debito effettivo	574
Tabella 187 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito effettivo con oneri a carico della Regione per il periodo 2010-2018	575
Tabella 188 - Evoluzione degli oneri di ammortamento 2010-2018 sul debito effettivo e potenziale disponibile.....	581
Tabella 189 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento 2010-2018 del debito effettivo e del debito effettivo e potenziale disponibile	582
Tabella 190 - Differenziali 2002-2012 su operazioni di finanza derivata e mark to market	586
Tabella 191 - Oneri consolidati 2010-2013 dell'ammortamento del debito (da piani di ammortamento e da relative operazioni di finanza derivata)	587
Tabella 192 - Obiettivo del patto di stabilità 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia in termine di impegni e di pagamenti.....	661
Tabella 193 - Risultanze del patto di stabilità 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia in termine di impegni e di pagamenti.....	665
Tabella 194 – Regioni - spesa <i>pro capite</i> del Settore Pubblico Allargato - ANNO 2011- (importi in Euro).....	740
Tabella 195 – Regioni - spesa <i>pro capite</i> dell'Amministrazione regionale - ANNO 2011 (importi in Euro con arrotondamento all'unità più vicina)	741
Tabella 196 – Regioni - spesa <i>pro capite</i> delle Amministrazioni locali - ANNO 2011 (importi in Euro con arrotondamento all'unità più vicina)	742
Tabella 197 – regioni - spesa <i>pro capite</i> per personale delle Amministrazioni locali - ANNO 2011 (importi in Euro)	742
Tabella 198 - Debito delle amministrazioni locali per regione - analisi per strumenti – valore al 30 giugno 2012 (milioni di euro).....	746
Tabella 199 - Debito delle amministrazioni locali nel Friuli Venezia Giulia - analisi per strumenti – ANNI 2006-2011 (milioni di euro)	746
Tabella 200 - Distribuzione regionale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali nell'anno 2011.	747
Tabella 201 - Distribuzione regionale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali nell'anno 2012.	748
Tabella 202 - Distribuzione regionale del valore e incremento perc. delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali - Anni 2011 e 2012 (Euro <i>pro capite</i>)	749
Tabella 203 - Valori medi per aggregato territoriale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali – ANNI 2000-2012 (Euro <i>pro capite</i>)	752
Tabella 204 - Distribuzione regionale dei mutui concessi agli Enti locali - Anno 2011.....	754

Tabella 205 - Distribuzione regionale del debito residuo degli Enti locali al 1° gennaio 2012 (Euro <i>pro capite</i>).....	756
Tabella 206 - Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria – ANNI 2006-2012 (valori assoluti in migliaia di euro)	760
Tabella 207 - Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria – valori medi per aggregato territoriale - ANNI 2006-2012 (Euro <i>pro capite</i>).....	763
Tabella 208 – Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012 (valori assoluti in migliaia di euro).....	765
Tabella 209 - Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012 (variazioni percentuali)	766
Tabella 210 - Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – valori medi per aggregato territoriale – ANNI 2002-2012 (Euro <i>pro capite</i>).....	768
Tabella 211 - Italia e regioni: spesa per medicina di base– ANNI 2002-2012 (valori assoluti – in migliaia di euro).....	770
Tabella 212 - Italia e regioni: spesa per medicina di base in percentuale sulla spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012.....	771
Tabella 213 - Italia e regioni: spesa per medicina di base– valori medi per aggregato territoriale - ANNI 2002-2012 (Euro <i>pro capite</i>).....	772
Tabella 214 - Italia e Friuli Venezia Giulia- costo percentuale del livello di assistenza ospedaliera, distrettuale e collettiva in ambiente di vita e di lavoro in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza – ANNO 2009.	773
Tabella 215 - Risultanze della gestione di cassa 2010-2012	777
Tabella 216 - Risultanze di cassa nel 2010, 2011 e 2012	780
Tabella 217 - Movimentazioni 2010-2012 sui conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato .	786
Tabella 218 Risultati generali della gestione patrimoniale al 31/12/2012.....	797
Tabella 219 Conto generale della attività disponibili al 31/12/2012	799
Grafico 220 Consistenza dei beni immobili disponibili al 31/12/2012.....	800
Tabella 221 Partecipazioni azionarie al 31/12/2012	802
Tabella 222 Variazioni delle partecipazioni azionarie esercizio 2012.....	804
Tabella 223 Conto generale delle attività e passività finanziarie al 31/12/2012	806
Tabella 224 Conto generale delle attività non disponibili al 31/12/2012	807
Tabella 225 Conto generale delle passività diverse al 31/12/2012.....	807
Tabella 226 Risultati generali della gestione patrimoniale 2008-2012	812
Tabella 227 Variazioni generali della gestione patrimoniale 2008-2012	813
Tabella 228 composizione attività e passività 2008-2012.....	814
Tabella 229 Conto generale delle attività disponibili 2008-2012	818
Tabella 230 variazioni delle attività disponibili 2008-2012.....	819
Tabella 231 Incrementi beni immobili disponibili 2008-2012.....	820
Tabella 232 Diminuzioni beni immobili disponibili 2008-2012	821
Tabella 233 consistenza titoli di credito 2008-2012.....	821
Tabella 234 variazione partecipazioni 2008-2012	822
Tabella 235 Conto generale attività e passività finanziarie 2008-2012	825
Tabella 236 Variazione patrimoniale derivante da gestione del bilancio anni 2008-2012	826

Tabella 237 Crediti di incerta realizzazione 2008-2012	828
Tabella 238 Conto generale delle attività non disponibili 2008-2012	829
Tabella 239 variazioni attività non disponibili 2008-2012	830
Tabella 240 Conto generale delle passività diverse 2008-2012	831
Tabella 241 Evoluzione della sostanza patrimoniale netta anni 2008-2012	833
Tabella 242 variazioni beni immobili e partecipazioni 2008-2012	835
Tabella 243 rettifiche di attività/passività potenziali non presenti nel conto del patrimonio 2008-2012	836

1. Elementi macroeconomici dell'economia reale per il 2012 e "misure anticrisi" adottate

1.1 Premessa.

Si espongono di seguito alcuni elementi macroeconomici, riferibili alla regione Friuli Venezia Giulia nel 2012, al fine di aggiornare il quadro regionale del periodo 2008-2011 tracciato nell'ambito delle parificazioni dei due ultimi rendiconti. I dati sono tratti dalla relazione annuale per il 2012 sull'economia regionale redatta dalla Banca d'Italia, sede di Trieste¹.

Le "misure anticrisi" adottate a livello regionale si riassumono, in particolare, negli interventi del "pacchetto anticrisi" predisposto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e rivolto alle concrete esigenze delle micro, piccole e medie imprese dei settori industria, agricoltura, artigianato, commercio, turismo, servizi e del comparto cooperativo, al fine di dare agli imprenditori della regione possibilità di accedere più facilmente al credito, ottenere finanziamenti a tasso agevolato ed ottenere liquidità.

Le principali novità introdotte nel corso del 2012 collegate al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui alla l.reg. 4.6.2009 n. 11, che si illustrano di seguito, sono rappresentate:

- dalla realizzazione di interventi a sostegno delle politiche abitative attraverso l'adozione di un programma di investimenti a sostegno della casa, ai sensi dell'art. 9, commi da 81 a 84, della legge regionale n. 14/2012;

- dall'istituzione del Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, ai sensi dell'art. 28 della legge regionale n. 5/2012;

- dall'autorizzazione all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 96, della legge regionale n. 14/2012, che aggiunge i commi 60 bis, 60 ter e 60 quater all'art. 14 della legge regionale n. 11/2009, a concedere un'anticipazione finanziaria nel limite massimo complessivo di 100 milioni di euro al Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia, al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia, al Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo e al Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, per interventi che, nel rispetto delle finalità proprie di ciascun fondo, garantiscano il mantenimento del più ampio livello occupazionale.

In questa sede si procede altresì ad aggiornare la descrizione della struttura del

¹ Sono stati utilizzati altresì alcuni dati tratti da "Crisi economica in Friuli Venezia Giulia, sintesi statistica mensile" del mese di maggio 2013, redatta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio statistica e affari generali.

Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, con il relativo rendiconto per il 2012, nonché ad aggiornare al 2012 le risultanze emerse dal monitoraggio condotto dalla Regione relativamente all'impiego dei sopra ricordati strumenti anticrisi.

1.2 Elementi macroeconomici per il 2012.

Quadro della regione Friuli Venezia Giulia²

Per il 2012 la proiezione di Prometeia³ stima una riduzione del PIL reale del Friuli Venezia Giulia al 2,4%, coincidente con quello nazionale.

Come emerge dalla relazione per il 2012 sull'economia regionale svolta dalla Banca d'Italia, sede di Trieste,⁴ la produzione industriale ha registrato una contrazione del 4,9% (nel 2011 si era registrato un aumento del 3,5%). Sempre in base alla relazione sopra citata, da stime preliminari di Prometeia, nel 2012 risulta una diminuzione del valore aggiunto a prezzi costanti dell'industria del 3,3% rispetto al 2011 e risulta altresì, sulla base di elaborazioni su dati della Confindustria del Friuli Venezia Giulia, una diminuzione in termini reali delle vendite delle imprese regionali del 6,7% (nel 2011 si era registrato un aumento del 5,1%).

La Banca d'Italia, sede di Trieste, rileva che le esportazioni regionali nel 2012 sono diminuite in termini nominali del 8,9% (nel 2011 si era registrato un aumento del 7,6%), con un andamento in controtendenza rispetto al dato del Nord Est (+1,1%) e di quello nazionale (+3,7%); le importazioni regionali sono diminuite nel 2012 del 4,3% (nel 2011 erano cresciute del 9,6%); il saldo della bilancia commerciale ammonta nel 2012 a circa 4.600 milioni di euro, in diminuzione rispetto al dato di 5.500 milioni del 2011.

Con riferimento al mercato del lavoro si prendono in considerazione la dinamica occupazionale e gli indicatori congiunturali di crisi rappresentati dagli interventi della Cassa Integrazione Guadagni (interventi ordinari, legati tipicamente alla congiuntura economica, e gli interventi straordinari, erogati in casi di ristrutturazioni aziendali) e dagli interventi di iscrizione alle liste di mobilità.

La suddetta relazione annuale della Banca d'Italia sull'economia regionale per il 2012 rileva⁵ che il numero medio degli occupati è pari nel 2012 a circa 507.000 unità, in diminuzione dello 0,8% rispetto al 2011; il tasso di disoccupazione è pari al 6,8%, in

² Si fa riferimento a quanto contenuto nella relazione "Economie regionali - l'economia del Friuli Venezia Giulia", giugno 2013 della Banca d'Italia, sede di Trieste e ad alcuni dati contenuti in *Crisi economica in Friuli Venezia Giulia, sintesi statistica mensile di maggio 2013 redatta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio statistica e affari generali.*

³ Fonte: *Stima Prometeia maggio 2013, in Crisi economica in Friuli Venezia Giulia, sintesi statistica mensile di maggio 2013 redatta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio statistica e affari generali.*

⁴ Si fa riferimento più precisamente alla relazione "Economie regionali - l'economia del Friuli Venezia Giulia", giugno 2013 della Banca d'Italia, sede di Trieste.

⁵ Fonte Istat.

aumento rispetto al 5,2% registrato nel 2011.

Il mercato locale del lavoro⁶ ha registrato nel 2012 una riduzione delle assunzioni (223.324 unità a fronte di 231.003 del 2011), mentre le cessazioni hanno registrato un dato (231.660) analogo a quello del 2011 (231.904); conseguentemente, il saldo tra assunzioni e cessazioni ha registrato nel 2012 il valore di -8.336, a fronte del saldo di -901 registrato nel 2011.

Nel 2012 le ore di cassa integrazione guadagni (CIG)⁷ autorizzate ammontano complessivamente (interventi ordinari, straordinari e in deroga) a 24.151 migliaia, in aumento del 10,8% rispetto al 2011. Gran parte delle ore di CIG è riferita all'industria in senso stretto (18.669 migliaia, in aumento del 4,2% rispetto al 2011); la CIG ordinaria, maggiormente legata alla congiuntura economica, ha registrato nel 2012 un aumento del 40,5% rispetto al 2011 e risulta pari a 6.468 migliaia.

Gli ingressi nelle liste di mobilità, secondo i dati forniti dall'Osservatorio sul mercato del lavoro della Regione Friuli Venezia Giulia e ricavabili dalla relazione annuale per il 2012 sull'economia regionale della Banca d'Italia, sede di Trieste, ammontano nel 2012 a circa 9.400 lavoratori, in aumento rispetto al dato del 2011 (nel 2011 ammontavano a oltre 8.100 lavoratori). Nel 2012, come peraltro nel 2011, i licenziamenti individuali o effettuati dalle piccole imprese hanno contribuito per circa i due terzi del totale degli ingressi.

1.3 Struttura del fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale

Il Fondo di rotazione⁸ per la stabilizzazione del sistema economico regionale, istituito dall'art 14, comma 39 e segg. della l.reg. 11/2009, rappresenta sostanzialmente liquidità della Regione resa disponibile per le imprese, con particolare riferimento alle esigenze delle micro, piccole e medie imprese dei settori industria, agricoltura, artigianato, commercio, turismo, servizi, e del comparto cooperativo, con l'obiettivo di dare la possibilità alle imprese della Regione di accedere più facilmente al credito, di ottenere finanziamenti a tasso agevolato e di ottenere liquidità a fronte di crediti commerciali. Tali fondi dovranno rientrare nel medio periodo nelle casse della Regione per essere utilizzati per le finalità istituzionali alle quali erano stati inizialmente destinati.

⁶ Fonte Ergonet dati provvisori, in sintesi statistica mensile maggio 2013 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

⁷ Fonte: dati Inps, ricavabili dalla relazione annuale per il 2012 sull'economia regionale della Banca d'Italia, sede di Trieste.

⁸ Per l'illustrazione della natura, della destinazione e della gestione del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, si rinvia a quanto contenuto nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2010.

Per l'aggiornamento alla destinazione delle risorse del Fondo a tutto il 2011, si rinvia a quanto esposto nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011.

Riepilogando per comodità espositiva i principali atti riguardanti il Fondo di rotazione, si ricorda che, a seguito delle deliberazioni di Giunta regionale n. 1705 del 20 luglio 2009, n. 2348 del 22 ottobre 2009, n. 723 del 15 aprile 2010, n. 1366 del 8 luglio 2010, n. 1585 del 4 agosto 2010, n. 2333 del 18 novembre 2010, n. 165 del 3 febbraio 2011 e n. 2614 del 29 dicembre 2011, nonché a seguito della disposizione dell'art. 4, commi 51-63 l.reg. 29 dicembre 2010 n. 22 (che ha istituito e finanziato il Fondo di rotazione a favore delle imprese edili, attribuendo al Fondo una dotazione di 15 milioni nell'ambito delle disponibilità residue del Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale) e della disposizione dell'art. 2, comma 2 della L.REG. 29 dicembre 2011, n. 18 (che ha conferito al Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo la somma di 5 milioni a valere sulle risorse destinate al Fondo di rotazione in favore delle imprese edili e le cui dotazioni vengono corrispondentemente diminuite), a tutto il 31.12.2011 le risorse (400 milioni di euro) del Fondo di rotazione erano state destinate nel modo che risulta dalla seguente tabella.

Tabella 1 - Ripartizione a tutto il 31.12.2011 delle risorse del Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale

Ripartizione a tutto il 31.12.2011 delle risorse del Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale		
Riferimento normativo	Descrizione	Importo (in €)
Art. 14, comma 46, lett. a) l.reg. n. 11/2009	Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE)	65.000.000,00
Art. 14, comma 46, lett. b) l.reg. n. 11/2009	Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (FRIA)	85.000.000,00
Art. 14, comma 46, lett. c) l.reg. n. 11/2009	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	75.000.000,00
Art. 14, comma 46, lett. d) l.reg. n. 11/2009	Fondo regionale di garanzia per le PMI	30.000.000,00
Art. 14, comma 46, lett. e) l.reg. n. 11/2009	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter l.reg. 4/2005)	5.000.000,00
Art. 14, comma 46, lett. f) l.reg. n. 11/2009	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo	80.000.000,00
Art. 14, comma 46, lett. F ter) l.reg. n. 11/2009	Fondo di rotazione in favore delle imprese edili	10.000.000,00
Art. 14, comma 48, lett. b) l.reg. n. 11/2009	Art. 6, l.reg. 6/2001 (Mediocredito del Friuli Venezia Giulia)	50.000.000,00
Totale Fondo		400.000.000,00

Fonte: delibera di Giunta regionale n. 429 del 15.3.2012

Nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 erano state esposte anche le novità, che di seguito si riportano per comodità espositiva, conseguenti alle deliberazioni di Giunta regionale n. 429 del 15 marzo 2012 e n. 531 del 29 marzo 2012.

L'Amministrazione regionale, con la deliberazione di Giunta regionale n. 429 del 15 marzo 2012, ha ritenuto opportuno potenziare ulteriormente l'attività dei fondi di

rotazione di cui alla legge n. 11/2009, alla luce del contesto economico e finanziario e in particolare della domanda e dell'offerta nel mercato del credito alle imprese. In quest'ottica, con la deliberazione sopra citata n. 429/2012, considerando anche gli intervenuti trasferimenti di risorse ai fondi di rotazione⁹, al fine di svincolare le risorse accantonate dagli stessi fondi di rotazione per adempiere agli obblighi di restituzione entro il termine di sei anni delle anticipazioni concesse, così da consentire nuovamente il loro impiego a favore del sistema economico, e in armonia con gli equilibri finanziari della Regione, è stata disposta la revoca delle anticipazioni per complessivi 85,22 milioni (in favore del Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio per 38,039 milioni, del Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane per 27,681 milioni, del Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo per 14,5 milioni e del fondo di rotazione per iniziative economiche per 5 milioni). La deliberazione di Giunta regionale sopra citata n. 531/2012 ha stabilito che la suddetta somma di 85,22 milioni sia destinata a essere nuovamente utilizzata dai fondi di rotazione che avevano subito la revoca di parte delle anticipazioni, ognuno per l'importo coincidente all'importo delle corrispondenti revoche.

Come già anticipato, nella presente relazione, nel 2012 si evidenziano sinteticamente di seguito il contenuto di alcuni interventi normativi regionali connessi al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

L'art. 28 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, al fine di favorire le opportunità di studio, formazione, inserimento lavorativo e sociale dei giovani, nonché per sviluppare e diffondere la cultura dell'autonomia imprenditoriale e agevolare l'accesso alle professioni, autorizza l'Amministrazione regionale a costituire nell'ambito del Fondo di Rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE) il Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, amministrato con contabilità separata e destinato all'attivazione di garanzie e cogaranzie in relazione a operazioni di finanziamento a favore dei giovani. In sede di prima attuazione, al Fondo è conferita la complessiva somma di 2 milioni, ricavata dalle giacenze del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui all'art. 14, comma 39 della legge regionale n. 11/2009, a valere sulle risorse che l'art. 4, comma 63, della legge regionale n. 22/2010 destina al Fondo di rotazione in favore delle imprese edili (si registra dunque la riduzione delle risorse destinate a quest'ultimo

⁹ In particolare, il fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale aveva trasferito ai fondi di rotazione di cui all'art. 14, comma 46, la somma complessiva di 325 milioni -una ulteriore quota di 15 milioni, di cui 5 milioni con riferimento al fondo di rotazione per iniziative economiche e 10 milioni con riferimento al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane sarebbe in procinto di essere trasferita e la residua quota di 10 milioni sarebbe trasferita non appena sarebbe diventato pienamente operativo il Fondo di rotazione in favore delle imprese edili -, la quale dovrebbe essere restituita al medesimo Fondo per 165 milioni entro il 2015, per 130 milioni entro il 2016 e per 30 milioni entro il 2017, e aveva impiegato l'ulteriore somma di 50 milioni per le finalità previste dall'art. 14, comma 48, lett. b.

fondo da 10 milioni a 8 milioni); a tali conferimenti si applica l'art. 14, comma 47 della legge regionale n. 11/2009, che dispone che gli atti amministrativi con cui si dispongono le anticipazioni devono prevedere il rientro delle anticipazioni stesse a favore del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale entro sei anni dalla data degli atti stessi. L'art. 37 comma 1 della legge regionale n. 5/2012 ha aggiunto il Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani ai fondi di cui all'art. 14, comma 46 della legge regionale n. 11/2009, ai quali il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale è autorizzato a concedere anticipazioni.

L'art. 9, commi da 81 a 84, della legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012 stabilisce che l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere la realizzazione di interventi a sostegno delle politiche abitative attraverso l'adozione di un programma di investimenti a sostegno della casa, con la dotazione finanziaria di 8 milioni, e i conseguenti oneri sono coperti dalla disponibilità del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

L'art. 2 comma 96 della legge regionale n. 14/2012, che aggiunge i commi 60 bis, 60 ter e 60 quater all'art. 14 della legge regionale n. 11/2009, autorizza l'Amministrazione regionale a concedere un'anticipazione finanziaria nel limite massimo complessivo di 100 milioni di euro al Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia, al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia, al Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo e al Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, per interventi che, nel rispetto delle finalità proprie di ciascun fondo, garantiscano il mantenimento del più ampio livello occupazionale (comma 60 bis). Il comma 60 quater dispone che, considerate le esigenze di cassa dell'Amministrazione regionale e nel rispetto degli equilibri di bilancio, la Giunta regionale, sulla base delle necessità manifestate dai fondi sopra citati, con propria deliberazione, stabilisce le somme da anticipare a ciascuno di essi, le modalità di erogazione della predetta anticipazione, di rendicontazione della provvista e di restituzione dell'anticipazione medesima, comprensiva degli interessi al tasso fisso dello 0,5 per cento, da attuarsi secondo l'apposito piano di rientro adottato dalla Giunta regionale; il comma 60 ter stabilisce che, in sede di prima applicazione, la deliberazione di Giunta regionale sopra citata è adottata con riferimento al Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia, al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia e al Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo.

La deliberazione di Giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012:

- provvede, per un impiego più efficiente delle risorse, a revocare, nei limiti delle risultanti somme accantonate dai Fondi per adempiere agli obblighi di restituzione al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale delle anticipazioni concesse, le anticipazioni al Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia per € 10.000.000,00, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia per € 9.124.000,00 e al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia per € 6.213.000,00, per un totale di € 25.337.000,00, ordinando al Fondo di riscossione per la stabilizzazione del sistema economico regionale la tempestiva riscossione delle somme relative;

- ai sensi delle disposizioni sopra richiamate dell'art. 2 comma 96 della legge regionale n. 14/2012, che aggiunge i commi 60 bis, 60 ter e 60 quater all'art. 14 della legge regionale n. 11/2009, e considerando la necessità di provvedere all'individuazione delle destinazioni di impiego della sopra citata somma di € 25.337.000,00, destina ai fondi di seguito indicati complessivi € 100.000.000,00, a titolo di anticipazioni, ai sensi dell'art. 14, commi 46 e 50 e dell'articolo 14, commi 60 ter e quater, della legge regionale n. 11/2009:

Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia € 34.650.000,00;

Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia € 17.800.000,00;

Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia € 27.550.000,00;

Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo € 20.000.000,00;

- stabilisce che per dare corso alle anticipazioni sopra indicate, si utilizzino in parte le risorse tratte dalle revoche sopra indicate (per l'importo complessivo di € 25.337.000,00) e nella restante parte (€ 74.663.000,00) le risorse di cui all'art. 14 comma 60 bis della L.REG. n. 11/2009;

- fissa in sei anni decorrenti dal decreto di trasferimento delle risorse da parte del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale il termine di rimborso delle somme sopra indicate, rinviando a successiva deliberazione di Giunta regionale l'individuazione delle modalità di erogazione, di rimborso e di rendicontazione delle somme come sopra destinate di cui all'art. 14, comma 60 bis della L.REG. 11/2009;

- ordina, con riferimento alle somme previste dal comma 60 bis dell'art. 14 della legge regionale n. 11/2009 che non sono state impiegate con la deliberazione in esame,

l'attuazione del disposto di cui all'art. 14, comma 44, della legge regionale n. 11/2009 (che stabilisce che ogniqualvolta ne valuti l'opportunità in relazione ai flussi di cassa del bilancio regionale, la Giunta regionale, con propria deliberazione, è autorizzata a determinare i rientri al bilancio regionale da parte del Fondo e il gestore del Fondo provvede in tal caso al versamento delle somme così determinate a favore di apposito capitolo di entrata del bilancio regionale).

La deliberazione di Giunta regionale n. 2033 del 21 novembre 2012 ha stabilito le modalità di finanziamento con riferimento alle anticipazioni disposte con la sopra esaminata deliberazione di Giunta regionale n. 1927/2012 per complessivi € 100.000.000,00 e come di seguito riepilogate.

Denominazione Fondi	Risorse di cui all'art. 14 comma 50 l.reg. n. 11/2009	Risorse di cui all'art. 14 comma 60 bis l.reg. n. 11/2009	Totale
Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia	10.000.000,00	24.650.000,00	34.650.000,00
Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia	9.124.000,00	8.676.000,00	17.800.000,00
Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia	6.213.000,00	21.337.000,00	27.550.000,00
Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo	0,00	20.000.000,00	20.000.000,00
Totale	25.337.000,00	74.663.000,00	100.000.000,00

In particolare, con la delibera n. 2033/2012:

-è ordinato al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale l'immediato pagamento delle risorse sopra indicate di cui all'art. 14 comma 50 della l.reg. n. 11/2009 (complessivamente € 25.337.000,00) e si dispone che tali risorse dovranno essere rimborsate al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale nel termine di sei anni a decorrere dalla data dei provvedimenti di trasferimento, senza obbligo di pagamento di interessi;

-è stabilito, con riferimento alle risorse sopra indicate di cui all'art. 14 comma 60 bis e ter (complessivamente € 74.663.000,00), che: l'erogazione avvenga immediatamente oppure nel diverso termine indicato dai fondi beneficiati, qualora sia giustificato dall'esigenza di assicurare una migliore efficienza all'impiego dei fondi, entro il limite massimo dei due mesi successivi alla data della deliberazione in esame n. 2033/2012; il termine di rimborso dell'anticipazione sia fissato in sei anni successivi ai

provvedimenti di trasferimento delle risorse da parte del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale; il rimborso del capitale avvenga, per intero, alla scadenza dell'anticipazione e il pagamento degli interessi avvenga annualmente, in via posticipata, in unica scadenza, applicando il tasso fisso dello 0,5% annuo calcolato sulla base dell'anno civile, con decorrenza fissata dalla data valuta nella quale viene accreditato l'importo sul conto del prestatore di servizi di pagamento del fondo beneficiario, secondo i piani di ammortamento specificati in allegato alla deliberazione in esame n. 2033/2012; la rendicontazione venga fatta con cadenza trimestrale e indichi, nel periodo di riferimento, i dati relativi alle domande pervenute, ai finanziamenti concessi ed erogati nonché ai crediti, rientri, incagli, sofferenze e perdite in essere e alla giacenza di cassa residua, secondo il prospetto che verrà trasmesso a cura del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, con obbligo posto a carico dei singoli Fondi beneficiati di trasmettere tempestivamente i dati richiesti, tramite le Direzioni vigilanti, al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

La deliberazione di Giunta regionale n. 2229 del 13 dicembre 2012, ha disposto che sia fatto obbligo al Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale:

- alla scadenza delle anticipazioni autorizzate in base all'art. 14, comma 60 bis della legge regionale n. 11/2009 (individuate nel 5.12.2018 per l'anticipazione di € 24.650.000,00 al Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia e nel 22.1.2019 per le anticipazioni di € 8.676.000,00 al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia, di € 21.337.000,00 al Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia e di € 20.000.000,00 al Fondo di rotazione regionale per gli interventi nel settore agricolo), di riversare al bilancio della Regione le somme ad esso rimborsate da parte dei fondi di cui all'art. 14, comma 60 ter della stessa legge;

- alla scadenza dei termini di pagamento degli interessi dovuti sulle somme trasferite in base all'art. 14, comma 60 bis della legge regionale n. 11/2009, di riversare al bilancio della Regione le somme allo stesso pagate da parte dei Fondi di cui all'art. 14, comma 60 ter, della stessa legge.

Nel 2012 il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale ha effettuato i trasferimenti al Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo per 5 milioni, al Fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia per 5 milioni e al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia per 10 milioni, mentre non si è reso possibile il trasferimento al Fondo di rotazione in favore delle imprese edili (10 milioni) in quanto lo stesso non è

stato ancora attivato. Inoltre, come precedentemente ricordato, l'art. 28 comma 13 della legge regionale n. 5/2012 ha conferito al Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, in sede di prima attuazione, la somma di 2 milioni, ricavata dalle giacenze del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale di cui all'art. 14, comma 39 della legge regionale n. 11/2009, a valere sulle risorse che l'art. 4, comma 63, della legge regionale n. 22/2010 destina al Fondo di rotazione in favore delle imprese edili. Conseguentemente, a tutto il 2012, le risorse relative alla prima attuazione dell'art. 14 della l.reg. n. 11/2009 sono state trasferite nella misura di 390 milioni di euro (percentuale di risorse trasferite pari al 97,5%) e restano ancora da trasferire 10 milioni di euro, di cui 8 milioni in favore del Fondo di rotazione a favore delle imprese edili e 2 milioni in favore del Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani.

Nel 2012 l'Amministrazione regionale ha altresì provveduto a ottimizzare la gestione delle risorse trasferite ai fondi di cui all'art. 14 comma 46 della l.reg. n. 11/2009, svincolando il più possibile l'ammontare degli accantonamenti disposti dai Fondi per adempiere all'obbligo di rimborso dell'anticipazione alle scadenze previste dai provvedimenti di pagamento al fine di consentire nuovamente il loro impiego a favore del sistema economico. Ci si riferisce in particolare alle deliberazioni di Giunta regionale n. 531 del 29 marzo 2012 e n. 1927 del 9 novembre 2012 (il cui contenuto è stato tratteggiato in precedenza nella presente relazione), che hanno provveduto a revocare, in misura corrispondente alle immobilizzazioni registratesi, anticipazioni disposte per un importo pari rispettivamente a 85,22 milioni e a 25,337 milioni e a metterle a disposizione con nuove anticipazioni.

Con riferimento all'attuazione dell'art. 14, commi 60 bis, 60 ter e 60 quater della l.reg. n. 11/2009, introdotti dall'art. 2 comma 96 della legge regionale n. 14/2012, e alle conseguenti deliberazioni di Giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012, n. 2033 del 21 novembre 2012 e n. 2229 del 13 dicembre 2012, i cui contenuti sono stati precedentemente tratteggiati, nel 2012 il Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale ha dato attuazione all'anticipazione a valere sui fondi di cui all'art. 14 comma 60 bis disposta in favore del Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia per l'importo di € 24.650.000,00, mentre le restanti anticipazioni sono state pagate nel mese di gennaio del 2013.

1.4 Risultanze contabili del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale.

Per assicurare una più ordinata annotazione degli atti contabili della gestione e una migliore programmazione delle dotazioni, la Regione ha provveduto all'adozione del bilancio di previsione del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, articolato per titoli e capitoli e avente la natura di bilancio di cassa. Si precisa inoltre che la tesoreria del Fondo è affidata al tesoriere della Regione e che il rapporto

con il tesoriere è disciplinato dalle stesse condizioni della convenzione di tesoreria regionale.

Si procede di seguito ad esporre il rendiconto finanziario per il 2012 del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale, rinviando, per il contenuto del rendiconto del 2009, del 2010 e del 2011 a quanto contenuto nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2010 e in quella per l'esercizio finanziario 2011.

Il prospetto riepilogativo del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale è indicato nella tabella seguente.

Tabella 2 - Rendiconto del Fondo per la stabilizzazione del sistema economico regionale per l'esercizio finanziario 2012

Rendiconto del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale per l'esercizio finanziario 2012		
Descrizione	Importo (in €)	Importo (in €)
Saldo iniziale 2012		31.002.914,97
Entrate		
Entrate extratributarie (Tit. III)		
Redditi da capitale (interessi attivi):		
Interessi attivi da altri per finanziamenti a medio-lungo	50.000,00	
Interessi attivi da altri per depositi	178.963,09	
Tot. entrate Tit. III	228.963,09	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (Tit. IV)		
Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche:		
Trasferimenti in conto capitale da Organismi regionali interni	210.557.000,00	
Tot. entrate Tit. IV	210.557.000,00	
Totale entrate		210.785.963,09
Spese		
Spese correnti (Tit. I)		
Imposte e tasse	8.139,10	
Spese in conto capitale (Tit. II)		
Trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche:		
Trasferimenti in conto capitale ad Organismi regionali interni	180.544.000,00	
Tot. Spese Tit. II	180.544.000,00	
Totale spese		180.552.139,10
Saldo finale 2012		61.236.738,96

Fonte: dati comunicati dalla Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Al 31.12.2012 la giacenza del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale registra un saldo di € 61.236.738,96.

Per quanto riguarda la gestione dell'entrata del 2012, si sono registrate riscossioni per un importo complessivo pari a € 210.785.963,09, composto dalle tipologie di entrata di seguito indicate:

- € 100.000.000,00 da ricondursi al trasferimento operato dal bilancio regionale in attuazione dell'art. 14, comma 60 bis della legge regionale n. 11/2009;
- € 44.972,68 a titolo di rendita (interessi maturati) del capitale prestato dal Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale alla Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a. a seguito dell'emissione da parte di quest'ultima delle due tranche di obbligazioni di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2348/2009 (in riferimento all'art. 6 L.REG. n. 23/2001);
- € 178.963,09 a titolo di interessi maturati sulle giacenze del conto di tesoreria del Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale nel quarto trimestre del 2011 e nei primi tre trimestri del 2012;
- € 5.027,32 a titolo di regolazione contabile di ritenute fiscali su interessi;
- € 110.557.000,00 milioni in riferimento alle parziali revocche disposte con le deliberazioni di Giunta regionale n. 531 del 29 marzo 2012 e n. 1927 del 9 novembre 2012 (di cui € 15.000.000,00 dal Fondo di rotazione per le iniziative economiche; € 36.805.000,00 dal Fondo di rotazione per le imprese artigiane; € 44.252.000,00 dal Fondo di rotazione per le imprese commerciali, turistiche e di servizio; € 14.500.000,00 dal Fondo di rotazione per gli interventi nel settore agricolo).

La gestione delle spese nel 2012 ha registrato pagamenti per complessivi € 180.552.139,10, derivanti dalle tipologie di spesa di seguito indicate:

- € 155.207.000,00 a titolo di pagamento delle risorse destinate all'anticipazione ai diversi Fondi (€ 44.650.000,00 al Fondo di rotazione per le attività economiche, € 46.805.000,00 al Fondo di rotazione per le imprese artigiane, € 44.252.000 al Fondo di rotazione per le imprese commerciali, turistiche e di servizio, € 19.500.000,00 al Fondo di rotazione per gli interventi nel settore agricolo);
- € 25.337.000,00 a titolo di pagamenti dei rientri al bilancio regionale (di cui € 10.000.000,00 dal Fondo di rotazione per iniziative economiche, € 9.124.000,00 dal Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane e € 6.213.000,00 dal Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio);
- € 4.997,02 a titolo di pagamento di ritenute fiscali operate su interessi;
- € 3.142,08 a titolo di regolazione contabile di ritenute fiscali operate su interessi.

1.5 Monitoraggio nell'impiego dei fondi da parte della Regione.

L'attività di monitoraggio sull'impiego delle risorse trasferite dal Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale fa riferimento alle risultanze della vigilanza sui Fondi di rotazione, che risulta istituzionalmente affidata alla Direzione centrale attività produttive e alla Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali. Il Fondo ha formalizzato questa collaborazione con le direzioni vigilanti, richiedendo loro, a cadenza trimestrale, i dati di monitoraggio necessari a verificare l'effettivo utilizzo delle risorse trasferite.

La Regione, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, ha trasmesso in sede di istruttoria i dati sull'andamento delle domande (in numero e in valore) dirette all'applicazione delle misure anticrisi pervenute e di quelle accolte (in numero e in valore) per il periodo 2009-2012. Si precisa che la Regione ha trasmesso i dati relativi al 2012 con riferimento al solo primo semestre dell'anno, per mancata disponibilità della totalità dei dati di attività della pluralità di gestioni relativi al secondo semestre del 2012. I dati pervenuti sono indicati nelle quattro tabelle sotto riportate.

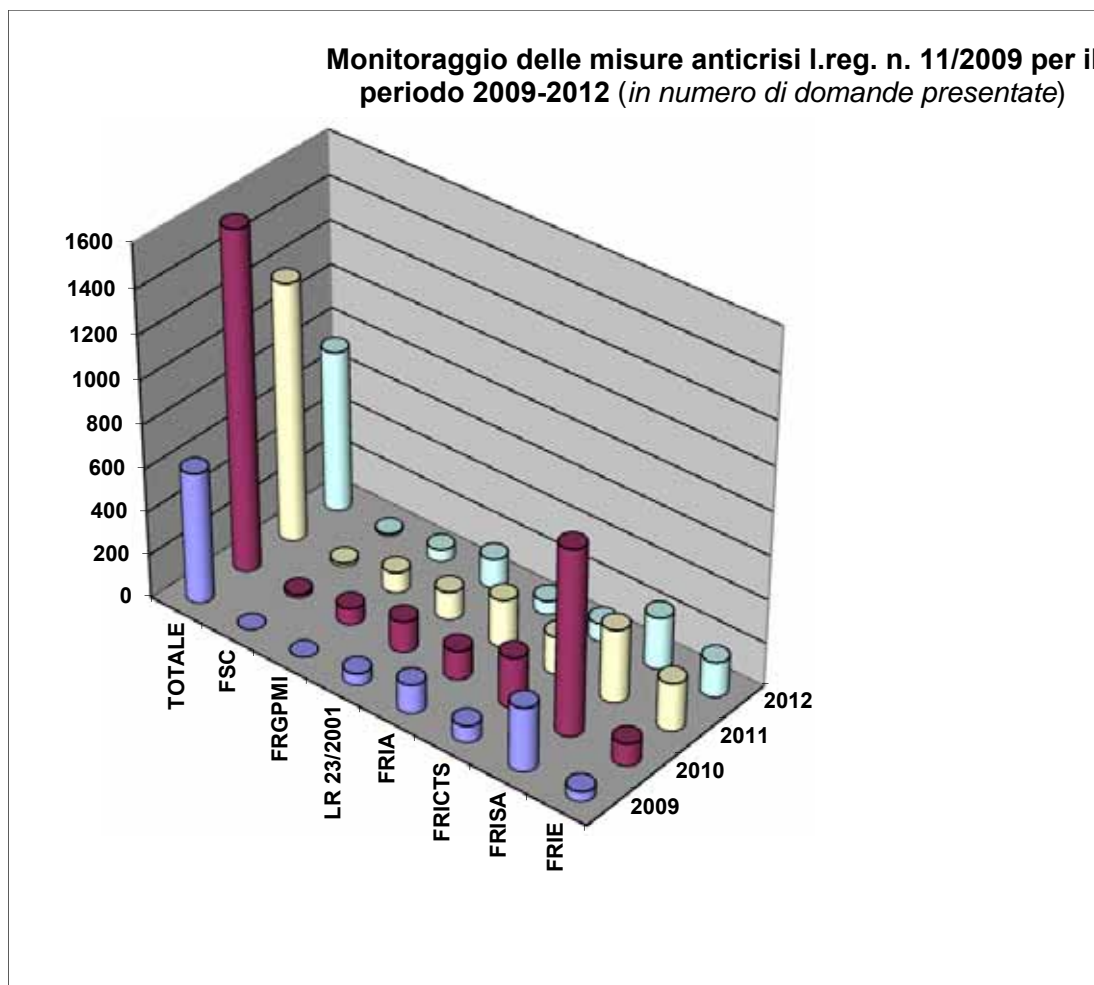
Tabella 3 - Monitoraggio delle misure anticrisi l.reg. n. 11/2009 per il periodo 2009-2012 (in numero di domande presentate)

Monitoraggio misure anticrisi l.reg. 11/2009 (Numero di domande presentate)	2009	2010	2011	2012*
Fondo smobilizzo crediti (FSC)	0	16	15	10
Fondo reg. garanzia per piccole e medie imprese (FRGPMI)	0	75	95	55
Acquisto obbligazioni art. 6 l.reg. 23/2001	54	142	129	135
Fondo rotaz. imprese artigiane FVG (FRIA)	133	134	218	62
Fondo speciale rotaz. imprese commerciali, turistiche e servizio FVG (FRICTS)	76	233	174	83
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (FRISA)	295	852	337	239
Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia (FRIE)	46	103	222	162
TOTALE	604	1.555	1.190	746

Fonte: dati comunicati dalla Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

** I dati relativi al 2012 si riferiscono al solo primo semestre dell'anno.*

Grafico 1 – Monitoraggio delle misure anticrisi I.reg. n. 11/2009 per il periodo 2009-2012 (in numero di domande presentate)



Nota: i dati relativi al 2012 sono riferiti al solo primo semestre dell'anno

Tabella 4 - Monitoraggio delle misure anticrisi I.reg. n. 11/2009 per il periodo 2009-2012 (in valore delle domande presentate)

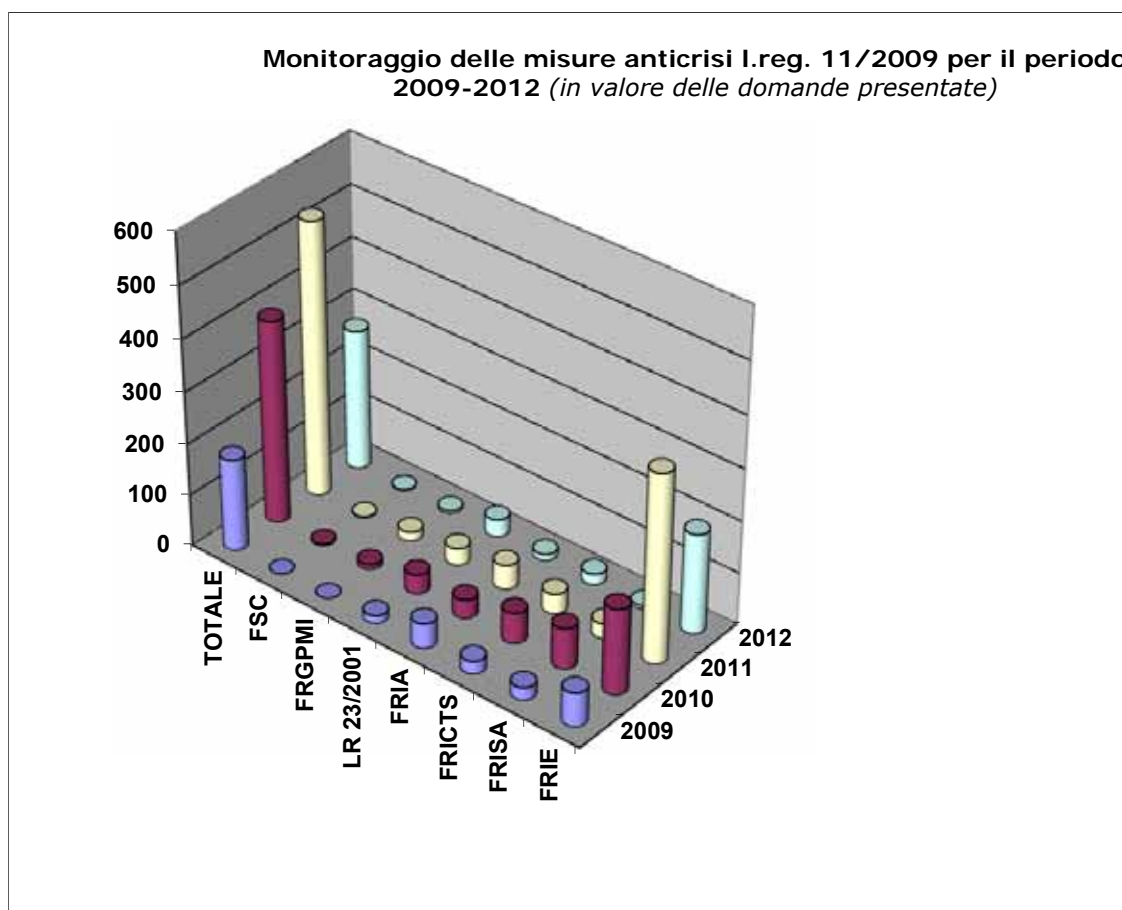
Monitoraggio misure anticrisi I.reg. 11/2009 - Valore delle domande presentate (in milioni di €)	2009	2010	2011	2012*
Fondo smobilizzo crediti (FSC)	0,00	2,76	1,86	1,96
Fondo reg. garanzia per piccole e medie imprese (FRGPMI)	0,00	9,85	17,54	5,28
Acquisto obbligazioni art. 6 I.reg. 23/2001	14,99	37,58	32,25	33,34
Fondo rotaz. imprese artigiane FVG (FRIA)	48,57	36,44	47,12	11,50
Fondo speciale rotaz. imprese commerciali, turistiche e servizio FVG (FRICTS)	24,71	59,66	38,73	20,37
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (FRISA)	24,33	79,21	29,16	6,50

Monitoraggio misure anticrisi l.reg. 11/2009 - Valore delle domande presentate (in milioni di €)	2009	2010	2011	2012*
Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia (FRIE)	65,46	166,40	364,26	193,38
TOTALE	178,05	391,90	530,93	272,33

Fonte: dati comunicati dalla Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

* I dati relativi al 2012 si riferiscono al solo primo semestre dell'anno.

Grafico 2 - Monitoraggio delle misure anticrisi l.reg. n. 11/2009 per il periodo 2009-2012 (in valore delle domande presentate)



Nota: valori in milioni di €.

Nota: i dati relativi al 2012 sono riferiti al solo primo semestre dell'anno

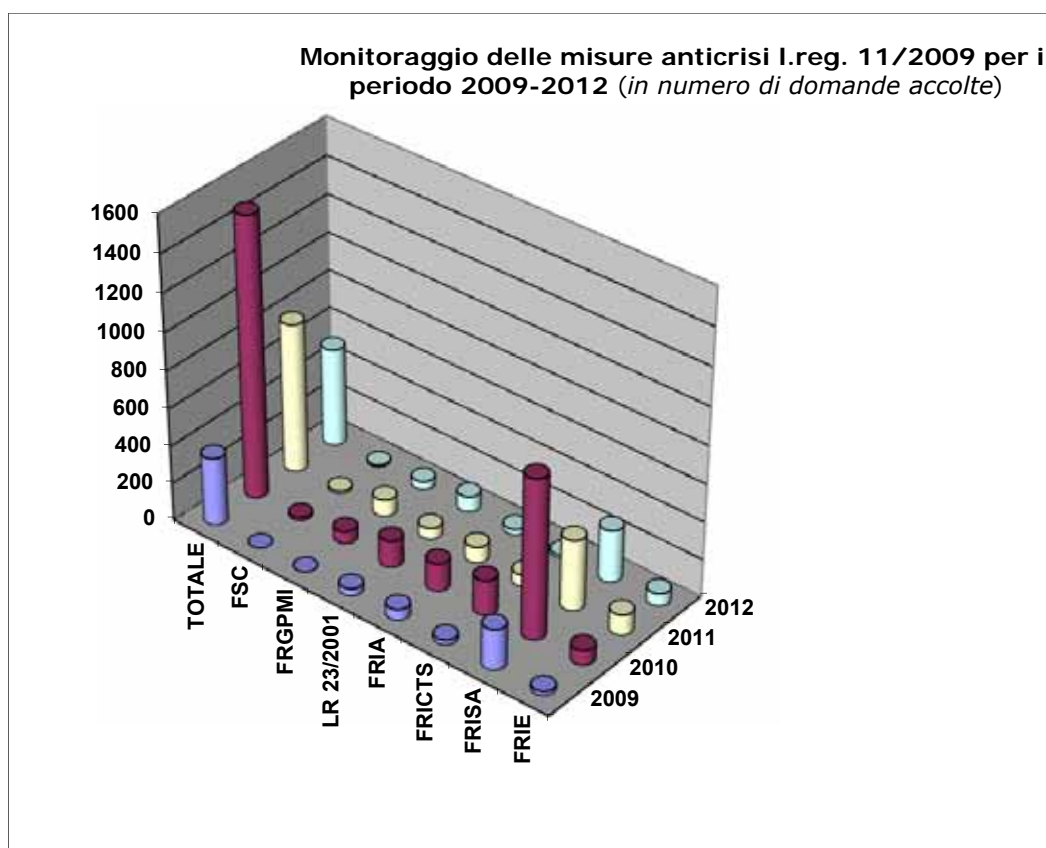
Tabella 5 - Monitoraggio delle misure anticrisi l.reg. n. 11/2009 (in numero di domande accolte)

Monitoraggio misure anticrisi l.reg. 11/2009 (Numero di domande accolte)	2009	2010	2011	2012*
Fondo smobilizzo crediti (FSC)	0	16	13	10
Fondo reg. garanzia per piccole e medie imprese (FRGPMI)	0	65	88	41
Acquisto obbligazioni art. 6 l.reg. 23/2001	38	141	59	82
Fondo rotaz. imprese artigiane FVG (FRIA)	57	149	84	29
Fondo speciale rotaz. imprese commerciali, turistiche e servizio FVG (FRICTS)	25	188	63	17
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (FRISA)	218	851	377	277
Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia (FRIE)	22	80	110	67
TOTALE	360	1.490	794	523

Fonte: dati comunicati dalla Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

** I dati relativi al 2012 si riferiscono al solo primo semestre dell'anno.*

Grafico 3 - Monitoraggio delle misure anticrisi I.reg. n. 11/2009 (in numero di domande accolte)



Nota: i dati relativi al 2012 sono riferiti al solo primo semestre dell'anno

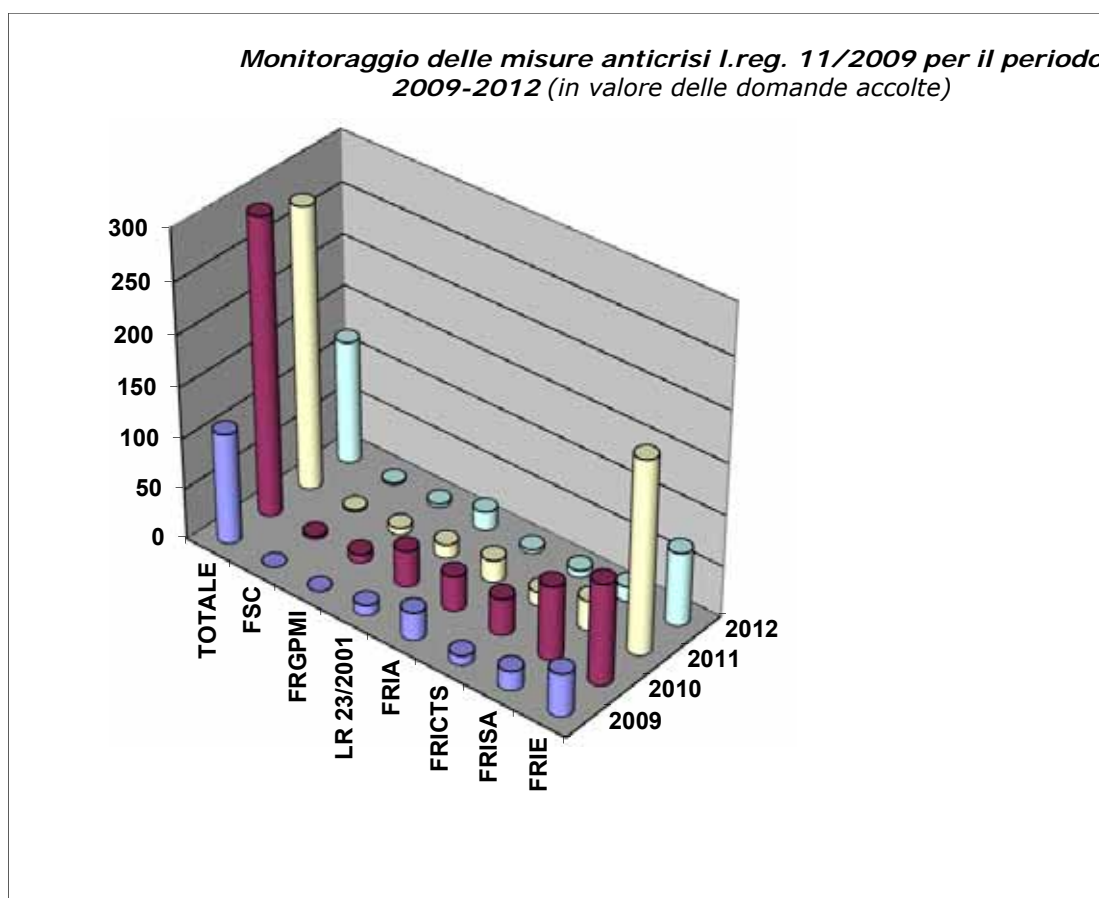
Tabella 6 - Monitoraggio delle misure anticrisi I.reg. n. 11/2009 (in valore delle domande accolte)

Monitoraggio misure anticrisi I.reg. 11/2009 - Valore delle domande accolte (in milioni di €)	2009	2010	2011	2012*
Fondo smobilizzo crediti (FSC)	0,00	2,76	1,67	1,96
Fondo reg. garanzia per piccole e medie imprese (FRGPMI)	0,00	8,03	6,52	3,33
Acquisto obbligazioni art. 6 I.reg. 23/2001	10,20	35,35	13,38	18,42
Fondo rotaz. imprese artigiane FVG (FRIA)	27,49	34,44	21,54	3,82
Fondo speciale rotaz. imprese commerciali, turistiche e servizio FVG (FRICTS)	9,43	36,41	13,95	6,95
Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (FRISA)	19,43	73,56	29,87	14,81
Fondo di rotazione per le iniziative economiche del Friuli Venezia Giulia (FRIE)	42,55	100,48	189,79	72,28
TOTALE	109,10	291,04	276,71	121,58

Fonte: dati comunicati dalla Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

** I dati relativi al 2012 si riferiscono al solo primo semestre dell'anno.*

Grafico 4 - Monitoraggio delle misure anticrisi I.reg. n. 11/2009 (in valore delle domande accolte)



Nota: valori in milioni di €.

Nota: i dati relativi al 2012 sono riferiti al solo primo semestre dell'anno

Dai dati indicati e visualizzati come sopra, si rileva che i fondi coinvolti dall'attuazione della legge n. 11/2009 hanno ricevuto complessivamente domande di concessione di credito pari a: n. 604 pari ad un valore di 178,05 milioni nel 2009; n. 1.555 pari ad un valore di 391,90 milioni nel 2010; n. 1.190 pari ad un valore di 530,93 milioni nel 2011; n. 746 pari ad un valore di 272,33 milioni nel primo semestre del 2012. A fronte di tali domande presentate, sono state accolte: n. 360 pari ad un valore di 109,10 milioni nel 2009; n. 1.490 pari ad un valore di 291,04 milioni nel 2010; n. 794 pari ad un valore di 276,71 milioni nel 2011; n. 523 pari ad un valore di 121,58 milioni nel primo semestre del 2012.

Si rileva altresì che il volume maggiore di richieste pervenute, sia come numero di domande sia come valore del capitale chiesto a prestito, si registra con riferimento ai fondi già operativi alla data di entrata in vigore della I.reg. n. 11/2009, mentre volumi di gran lunga più ridotti si sono registrati per i nuovi fondi (fondo smobilizzo crediti e fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese) previsti dalla legge regionale citata. Anche a seguito del verificato minore utilizzo delle iniziative connesse a questi due fondi,

come già evidenziato in precedenza, la Giunta regionale, nel periodo in esame, ha provveduto a stornare rilevanti risorse inizialmente assegnate a tali fondi per destinarli ai fondi maggiormente richiesti dalle imprese. Diversi fattori sembrano aver causato lo scarso utilizzo dei sopra citati fondi: tra questi, un certo rilievo può avere avuto la novità dei meccanismi di agevolazione introdotti, la cui attuazione ha richiesto un certo sforzo di adeguamento operativo da parte dei soggetti coinvolti, ossia banche e Confidi; tale fattore, associato all'ampiezza delle offerte proposte, ha visto le banche orientare gli imprenditori verso l'utilizzo degli strumenti più tradizionali.

2. Il bilancio di previsione 2012

2.1 Andamento previsionale del bilancio 2012

Il bilancio di previsione per l'anno 2012 presenta previsioni iniziali per le entrate, escluse le partite di giro, pari a 6.403,7 milioni, che finanziano un pari importo di spese effettive. Tale pareggio iniziale di bilancio comprende, dal lato delle entrate, anche l'applicazione dell'avanzo finanziario presunto dell'esercizio 2011 per 952,7 milioni, di cui 35,4 milioni per avanzo vincolato, quest'ultimo in gran parte destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Il bilancio di previsione assestato per l'anno 2012 presenta previsioni di entrate effettive (incluso l'avanzo applicato e i trasferimenti a competenza derivata, entrambi al netto della quota destinata alle partite di giro) pari a 8.121,0 milioni e stanziamenti di spese effettive per pari importo. È stato possibile prevedere il maggiore stanziamento di spesa effettiva rispetto alle entrate effettive in virtù dell'applicazione, sempre al netto delle quote destinate alle partite di giro, dell'avanzo finanziario dell'esercizio 2011 per 1.190,6 milioni e dei trasferimenti dal 2011 di risorse finanziarie per 1.185,3 milioni in attuazione del principio della competenza derivata.

Entrate

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali e assestate di entrata del bilancio di previsione 2012, con evidenza delle percentuali di scostamento previsionale.

Tabella 7 Scostamenti previsioni entrate effettive bilancio di previsione 2012

Entrata	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
Applicazione avanzo finanziario esercizio 2011	952,7	1.190,6	24,97%
Somme trasferite da esercizio 2011		1.185,3	-
TITOLO I TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	5.079,6	5.085,8	0,12%
TITOLO II TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	66,8	183,3	174,40%
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	57,8	75,9	31,31%
TITOLO IV ALIENAZIONI, TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	135,0	288,3	113,56%
TITOLO V MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	111,8	111,8	0,00%
Totale entrate effettive	5.451,0	5.745,1	5,40%
(Totale entrate escluse le partite di giro e i trasferimenti)	6.403,7	6.935,7	8,31%
Totale entrate escluse le partite di giro	6.403,7	8.121,0	26,82%

Fonte: bilancio di previsione e rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

Gli scostamenti previsionali complessivi netti originati dalle variazioni apportate al bilancio di previsione hanno registrato nel 2012 un incremento delle entrate effettive del 5,40%, corrispondente a 294,1 milioni, di cui un peso importante hanno avuto le variazioni delle entrate del titolo II (116,5 milioni, pari a +174,40%) e quelle del titolo IV (153,3 milioni, pari a +113,56%); estendendo l'analisi alle variazioni di bilancio riferite al totale delle entrate escluse le partite di giro, si evidenzia un incremento del 26,82%, pari a 1.717,3 milioni, dovuto, oltre che alla variazione delle entrate effettive sopra indicato, all'applicazione al bilancio delle somme trasferite dal 2011 in base al principio della competenza derivata (1.185,3 milioni, al netto delle quote destinate alle partite di giro), nonché, sempre al netto delle quote destinate alle partite di giro, all'aumento dell'applicazione dell'avanzo finanziario 2011 rispetto a quello applicato al bilancio di previsione iniziale (+24,97%, per un incremento di 237,9 milioni).

Spese

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali e assestate di spesa del bilancio di previsione 2012, con evidenza delle percentuali di scostamento previsionale.

Tabella 8 Scostamenti previsioni spese effettive bilancio di previsione 2012

Spesa	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
TITOLO I SPESE CORRENTI	5.137,0	5.852,1	13,92%
TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO	1.013,9	2.016,1	98,85%
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	252,8	252,8	0,00%
Totale spese effettive	6.403,7	8.121,0	26,82%
(Totale spese effettive esclusi i trasferimenti)	6.403,7	8.121,0	26,82%

Fonte: bilancio di previsione e rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

Gli scostamenti previsionali complessivi netti hanno registrato nel 2012 un incremento delle spese effettive del 26,82%, pari in valore assoluto a 1.717,3 milioni; depurando tale scostamento da quello determinato dai trasferimenti di risorse dall'esercizio 2011 (al netto delle quote destinate alle partite di giro), l'incremento complessivo delle spese effettive risulta pari a 532,0 milioni (+8,31%). Gli scostamenti previsionali netti presentano, peraltro, dinamiche diversificate nell'ambito dei diversi titoli di spesa. In particolare, sono aumentate le spese correnti per 715,1 milioni (pari a una percentuale del +13,92%). Anche le previsioni delle spese d'investimento sono

aumentate, registrando un incremento percentuale del 98,85% e in valore assoluto di 1.002,2 milioni.

Con riferimento alle partite di giro, l'equilibrio previsionale complessivo del bilancio di previsione 2012, indicato nella tabella seguente, registra il pareggio iniziale di 1.174,8 milioni e quello assestato a 1.529,2 milioni.

Tabella 9 Scostamenti previsioni partite di giro bilancio di previsione 2012

Previsioni del bilancio di previsione 2012 relative alle partite di giro	Previsioni iniziali	Previsioni assestate	Scostamento previsionale
Applicazione avanzo finanziario esercizio 2011	0,0	5,9	-
Somme trasferite da esercizio 2011	-	92,6	-
TITOLO VI Entrate per partite di giro	1.174,8	1.430,7	21,78%
Totale entrate per partite di giro	1.174,8	1.529,2	30,17%
TITOLO IV Spese per partite di giro	1.174,8	1.529,2	30,17%
Totale spese per partite di giro	1.174,8	1.529,2	30,17%

Fonte: bilancio di previsione e rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

2.2 La rigidità del bilancio in sede previsionale

Nel contesto delle disamine finanziarie alla parificazione del rendiconto regionale 2012 la Sezione ha avviato un approfondimento volto ad analizzare il rapporto intercorrente tra il trend delle risorse di bilancio a disposizione della Regione a inizio esercizio e quello afferente l'entità delle risorse "libere", quest'ultime intese come risorse che possono essere destinate discrezionalmente al perseguimento degli obiettivi politico-programmatici, una volta data adeguata copertura alle spese "rigide", delle quali si tratterà nel prosieguo.

Tale indagine è scaturita da una duplice constatazione: da un lato l'emergere di una progressiva riduzione di risorse in entrata a disposizione della Regione e, dall'altro, l'inesistenza di adeguati strumenti di controllo interno volti a orientare efficacemente l'inevitabile riduzione di spesa che alla prima si accompagna.

In riferimento al primo aspetto va infatti osservato come, da un versante, la situazione economica generale faccia presagire un calo del gettito dai tributi e imposte che costituiscono, direttamente o indirettamente, la fonte principale di alimentazione del bilancio regionale e, dall'altro versante, come la situazione del sistema Paese abbia condotto il legislatore nazionale ad adottare misure di finanza pubblica, nell'ottica di un concorso della Regione alla riduzione del saldo netto da finanziare, che si sono già tradotte in una contrazione delle entrate regionali da compartecipazioni "disponibili".

Questo effetto è destinato in futuro ad avere un sempre più rilevante peso, con una corrispondente compressione della possibilità di perseguire gli obiettivi della programmazione regionale. Con riferimento al secondo aspetto afferente i sistemi di controllo interno, si è già sottolineato in altra parte di questa relazione come solamente l'esistenza di adeguati strumenti di controllo, nelle fattispecie di controllo strategico e di gestione, consentano di disporre di supporti conoscitivi e valutativi utili a orientare e indirizzare ponderate scelte di spesa. Essi infatti permettono di evitare operazioni non supportate da una base informativa adeguata (quali i tagli di tipo lineare) e consentono, invece, di indirizzare l'azione verso qualificate riduzioni selettive di spesa volte a eliminare inefficienze e a orientare la distribuzione delle risorse verso le priorità definite dall'Amministrazione. Da ciò nel contempo deriva anche un'adeguata qualità di spesa nei settori che si caratterizzano per la necessità che siano garantiti adeguati livelli essenziali delle prestazioni ai quali sottostanno pertanto interessi pubblici particolarmente intensi e sensibili.

E' in tale contesto di riduzione delle risorse disponibili e della correlata necessità di riduzione qualificata della spesa, che viene in rilievo la nozione di rigidità di bilancio.

Con tale locuzione si intende quel complesso di spese che devono inderogabilmente essere previste in bilancio in quanto correlate a insopprimibili esigenze di spesa o a specifiche situazioni cui l'ordinamento conferisce un valore prioritario e/o una particolare tutela. Si tratta di risorse che pertanto risultano preordinatamente destinate a un certo fine e che si caratterizzano per essere congiuntamente connotate da stabilità/ripetività nel tempo e dal trovare fondamento in precisi obblighi giuridici e/o contabili.

E' evidente che a fronte di tali delineate caratteristiche delle risorse rigide, le scelte volte alla riduzione della spesa dovranno essere indirizzate verso risorse che rigide non sono e che, per tale motivo, la Sezione ha definito "libere". Esse emergono come valore residuale, corrispondente alla differenza tra le risorse complessive disponibili (nel senso che verrà di seguito precisato) e quelle "rigide" e si caratterizzano per essere risorse di cui gli organi della Regione possono discrezionalmente disporre per il perseguimento dei propri obiettivi e come tali soggette a eventuali manovre.

Con riferimento al concetto di rigidità, vanno richiamati due articoli della legge regionale di contabilità, n. 21 di data 8 agosto 2007, che pongono precisi limiti all'assunzione di due specifiche tipologie di spese "rigide". Il riferimento è:

- all'articolo 24 che, in relazione alla possibilità per la Regione di ricorrere al mercato finanziario per la copertura di spese di investimento, prevede oltre alla necessità

dell'esistenza di apposita autorizzazione legislativa anche che venga garantito il contenimento dell'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi. Detto importo, infatti, non può superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale;

- e all'articolo 24 bis che pone un limite all'assunzione di obbligazioni pluriennali. In particolare la norma stabilisce che l'importo complessivo annuale delle quote di limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c)¹⁰, non può superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Premesso che la Sezione monitora costantemente il rispetto dei predetti limiti normativamente previsti, va osservato che se da un lato i due articoli citati evidenziano come il legislatore regionale si sia preoccupato di porre un limite a due tipologie di spese che di fatto comportano un irrigidimento del bilancio, dall'altro le spese individuate non esauriscono, né sono sufficienti a esprimerne il livello effettivo della rigidità di bilancio.

Rigidità che, in quanto composta da spese insopprimibili, potrebbe minare, nel caso di un suo eccessivo peso rispetto al totale delle risorse, gli equilibri di bilancio in quanto farebbe venir meno quell'indispensabile duttilità gestionale che consente di far fronte efficacemente a situazioni impreviste o a un calo di mezzi finanziari. In sintesi si ritiene che premessa indispensabile per ponderate scelte in materia di spese sia costituita anche da una conoscenza a tuttotondo delle quote insopprimibili di spesa (rigidità).

Il contesto sopra delineato ha quindi indotto la Sezione a svolgere un approfondimento sulla materia della rigidità di bilancio e sul suo aspetto complementare, vale a dire le risorse "libere". Va tuttavia subito evidenziato che la presente indagine costituisce un primo tassello di un mosaico più ampio che verrà condotto con approfondimenti successivi nei prossimi anni.

Un'analisi della rigidità richiede dunque l'individuazione e quantificazione da una parte delle spese "rigide" immediatamente derivanti dalla struttura del bilancio e che la Sezione ha definito con l'espressione "rigidità tecnico-contabile": si tratta di spese che

¹⁰ Si riporta il comma 1, dell'articolo 11 della l.reg. n. 21/2007:

"1. Le leggi regionali che comportano spese a carattere pluriennale si distinguono, in funzione delle cause da cui deriva la pluriennalità della spesa, in:

a) leggi che autorizzano spese per attività o interventi a carattere continuativo o ricorrente;

b) leggi che autorizzano spese per opere, programmi o interventi la cui esecuzione si protrae per più esercizi;

c) leggi che autorizzano limiti d'impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali."

trovano fondamento in ragioni di natura giuridica (preesistenza di obblighi giuridici che imprimono alle risorse una certa destinazione) o di natura tecnico-contabile, connesse al doveroso rispetto di regole, presenti nella legge di contabilità regionale o desumibili dai principi contabili, che influiscono sull'utilizzabilità delle risorse. Dall'altra parte chiede l'individuazione e la quantificazione, di quelle risorse che la Sezione ha definito come "rigidità sostanziale", che derivano da esigenze insopprimibili di spesa preordinate a garantire i livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali di cui all'articolo 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione, secondo una logica associabile alla nozione di servizio universale e cioè di un servizio potenzialmente esteso a tutti gli utenti e reso sull'intero territorio regionale in un regime fortemente pubblicistico o a condizioni di prezzo governato o accessibile. In quest'ottica si può parlare quindi di una rigidità "sostanziale". Per una delimitazione del perimetro di rilevanza della rigidità sostanziale, soccorre, quale riferimento di principio, l'articolo 14 del d.lgs. 6.5.2011 n. 68 di attuazione della legge 5.5.2009 n. 42 sul federalismo fiscale, ai sensi del quale le spese riconducibili ai vincoli di cui all'art. 117, secondo comma, lett. m) della Costituzione sono quelle relative ai livelli essenziali delle prestazioni nelle seguenti materie:

- sanità
- assistenza
- istruzione
- trasporto pubblico locale.

Si tratta pertanto di spese di cui è certa solamente la doverosa inclusione in bilancio e l'attinenza a una determinata materia. In assenza di una determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei relativi fabbisogni e costi, la determinazione della rigidità sostanziale si presenta assai problematica, sia per quanto attiene l'individuazione delle componenti contabili presenti nel bilancio regionale che sono a tal fine rilevanti, sia con riferimento alla determinazione del quantum delle stesse.

Da quanto precede si ricava che la rigidità di bilancio non costituisce un blocco monolitico, certo e immutabile, di risorse oggettivamente determinabile, ma appare, piuttosto, come un nucleo composito di strati i quali presentano margini via via crescenti e anche variabili nel tempo, di discrezionalità e soggettività quanto a individuazione e successiva quantificazione.

Risulta pertanto evidente come un'analisi completa ed effettiva sulla rigidità si presenti non solo complessa e onerosa in termini di tempi e risorse necessarie a un'approfondita indagine sulle singole componenti, ma presuppone anche una conoscenza analitica dei fatti gestionali rilevanti. Tali limiti, ben noti alla Sezione fin

dall'inizio, hanno condotto la medesima ad operare inevitabilmente per tappe successive di crescente approfondimento.

In conseguenza di ciò, il presente referto non può che essere inteso come la base di partenza di un lavoro che si proietta nel futuro e del quale costituisce l'ossatura.

Ciò premesso, la Sezione con riferimento a questo primo step ha scelto di limitare l'indagine, da un lato, all'individuazione delle risorse che in sede di approvazione del bilancio si presentano come rigidità tecnico-contabile e, dall'altro, di determinare, in modo complementare, le risorse c.d. "libere", su cui l'organo politico può incidere discrezionalmente nel momento previsionale.

La scelta del momento previsionale discende dalla considerazione che se la rigidità è costituita da spese insopprimibili e inderogabili, allora queste dovrebbero essere previste in bilancio, quantomeno nella loro misura minima, fin dalla sua approvazione iniziale da parte del Consiglio regionale, il quale dovrà destinare loro, inevitabilmente, la congrua parte di risorse complessive previste nell'esercizio. Da ciò consegue l'irrilevanza, ai fini del computo delle risorse complessive, della "competenza derivata" dell'esercizio precedente (ai sensi dell'art. 31 della legge regionale di contabilità), in quanto afferente risorse che presentano già una destinazione (espressa dal provvedimento di prenotazione) impressa loro dalla programmazione degli esercizi precedenti, nonché di quelle che pervengono al bilancio regionale successivamente (quali l'avanzo di amministrazione accertato a rendiconto, ulteriore rispetto a quello presunto già applicato in sede previsionale).

L'analisi che segue è stata impostata sul versante della spesa e ha preso a riferimento i bilanci di previsione del triennio 2010-2012, nella consapevolezza che solo un raffronto temporale sufficientemente ampio possa fornire utili indicazioni in merito all'oggetto di indagine.

La Sezione ha quindi provveduto a individuare le tipologie di spese "insopprimibili" che costituiscono la rigidità tecnico-contabile, nonché a identificare gli strumenti utili a consentire di correlare ciascun tipo di spesa a precisi capitoli di bilancio e a determinare l'importo da considerare quale rigidità.

Con riferimento alla rigidità tecnico-contabile sono state individuate le seguenti tipologie di spese e strumenti di individuazione:

- limiti di impegno: tali elementi di rigidità fanno riferimento a obbligazioni pluriennali assunte ai sensi e nei limiti di cui all'articolo 24bis della l.reg. n. 21/2007, già citato in precedenza. Ai fini dell'individuazione dei capitoli su cui tali obbligazioni gravano e dei relativi importi si è fatto riferimento alle righe contrassegnate come "Rig" nei

bilanci di previsione;

- spese obbligatorie: la qualifica di "spese obbligatorie" associata dalla Regione a taluni capitoli, ha condotto la Sezione a considerare gli stessi quali rigidità di bilancio in senso tecnico, in quanto dall'obbligatorietà della spesa sembrerebbe discendere anche la relativa inderogabilità. I capitoli sono stati individuati sulla base dell'"elenco di capitoli con stanziamento per spese obbligatorie" allegato al programma operativo di gestione (POG) approvato con deliberazione di Giunta regionale, per i quali, sulla base anche della dicitura letterale dell'allegato, l'intero importo inizialmente stanziato è stato considerato rigidità. La Sezione ha peraltro raggruppato, sulla base dell'oggetto della spesa, i capitoli in categorie omogenee, ne è emerso che tra i capitoli di spese obbligatorie sono ricompresi anche alcuni di quelli afferenti la spesa di personale e l'ammortamento di mutui e prestiti¹¹;
- spese correlate a trasferimenti vincolati: dette spese sono state considerate rigidità in quanto la natura vincolata della fonte di finanziamento imprime alle correlate spese un carattere di inderogabilità, che priva l'Amministrazione della possibilità di scegliere discrezionale la finalizzazione delle risorse. I capitoli di spesa sono stati individuati sulla base dei prospetti allegati al bilancio di previsione A1 "Assegnazioni con destinazioni vincolate" e A2 "Assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari" e il relativo importo stanziato è stato considerato interamente quale rigidità¹² ;
- trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione: la relativa spesa è stata considerata quale rigidità tecnico-contabile in quanto afferisce a un preciso obbligo che discende dalle norme di attuazione dello Statuto regionale¹³. Per ciascun esercizio preso in esame è stato considerato rigido l'importo previsto in legge finanziaria quale compartecipazione degli enti locali ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale, compreso l'eventuale incremento quale assegnazione straordinaria, stabilito dalla medesima norma¹⁴;

¹¹ La Sezione ha verificato che negli elenchi di capitoli con stanziamento per spese obbligatorie allegati al POG del triennio 2010 - 2012 non era ricompreso il capitolo 2016 "quota capitale relativa al mutuo contratto per attività nel settore della depurazione delle acque reflue nel comune di Tolmezzo". Nella considerazione che detto capitolo, inserito al titolo III della spesa, riveste indubbiamente carattere obbligatorio, ai fini della rigidità, esso è stato conteggiato tra le "spese non comprese in altre voci" di cui alla successiva Tabella 10.

¹² Con particolare riferimento ai capitoli di spesa di cui all'allegato A2 "Assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari" ai bilanci di previsione, ai fini della rigidità è stato conteggiato l'intero importo stanziato che risulta superiore all'importo delle correlate entrate. Ciò si giustifica con il fatto che la differenza afferisce alla parte di finanziamento che obbligatoriamente è a carico della Regione.

¹³ Il comma 2 dell'articolo 9 del D.Lgs. 2 gennaio 1997, n. 9 "Norme di attuazione dello statuto speciale per la regione Friuli-Venezia Giulia in materia di ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni" stabilisce che: "La regione finanzia gli enti locali con oneri a carico del proprio bilancio, salvo il disposto di cui al comma 3."

¹⁴ Per l'anno 2012 l'importo di spesa rigida considerato quale trasferimento istituzionale agli enti locali comprende oltre all'importo di cui al comma 3, dell'art. 13 della l.reg. 18/2011 (legge finanziaria regionale

- spese finanziate con avanzo vincolato: per le medesime motivazioni già enunciate con riferimento alle spese correlate ai trasferimenti vincolati, anche le spese finanziate con avanzo vincolato sono state considerate rigide. I relativi capitoli e importi sono stati individuati sulla base del prospetto allegato al bilancio C1 "utilizzo avanzo vincolato";
- spese per fondi: la legge regionale di contabilità impone l'iscrizione nello stato di previsione della spesa di una serie di fondi che, in relazione all'obbligo normativamente stabilito, non possono che essere considerati quali rigidità di bilancio. Tuttavia, ai fini dell'odierno approfondimento, è necessario precisare preliminarmente che detti fondi rivestono una doppia valenza: essi sono a un tempo sia elementi di rigidità, nel senso che la loro previsione in bilancio è obbligatoria e inderogabile, sia elementi di flessibilità, in quanto possono essere considerati una sorta di "cuscinetto" di "ossigeno" per il bilancio, costituendo risorse cui poter attingere in caso di necessità, nel rispetto delle norme previste dall'ordinamento contabile. Ciò premesso, la Sezione ha operato una distinzione all'interno della categoria "Fondi" previsti dalla legge regionale di contabilità, espungendo ai fini della rigidità quelli che pur presentando le caratteristiche sopra citate, tuttavia costituiscono risorse liberamente utilizzabili dall'Amministrazione. Rientrano in questa situazione i fondi per interventi settoriali di cui all'articolo 21 e i fondi per incentivi alle imprese ex articolo 22 della l.reg. 21/2007. Sono invece stati presi in considerazione i fondi globali¹⁵ previsti dall'articolo 17, i fondi di riserva ex articolo 18 (fondo di riserva per le spese impreviste, fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine, fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti, fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati, fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale), i fondi per interventi a finanziamento comunitario di cui all'articolo 19 e quelli a finanziamento statale di cui all'articolo 20. I relativi capitoli e stanziamenti sono stati autonomamente individuati dalla Sezione essendo, tra l'altro, la gran parte di essi, oggetto di specifiche analisi ai fini della parificazione del rendiconto regionale¹⁶;
- spese per garanzie dirette: i relativi fondi sono richiamati dal comma 5, dell'articolo

2012) anche l'ulteriore quota pari a Euro 18.910.000,00 ricompresa nel fondo globale per interventi di riequilibrio a favore della comunità regionale.

¹⁵ Con specifico riferimento ai fondi globali, va precisato che gli stessi sono destinati alla copertura dei provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso dell'esercizio finanziario del bilancio di previsione. Al riguardo deve essere osservato che la rilevanza costituzionale del principio della necessaria copertura delle leggi di spesa attribuisce alla quantificazione dei fondi in parola un profilo fortemente tecnico-contabile che, agli odierni fini, si ritiene prevalente sulle incertezze relative all'"an" della spesa e cioè che le nuove leggi siano effettivamente promulgate.

¹⁶ I capitoli afferenti i fondi globali sono stati individuati sulla base dell'allegato D1 al bilancio di previsione.

18 della legge regionale di contabilità¹⁷, con un'espressione lessicale da cui si può desumere l'obbligatorietà della relativa istituzione in bilancio a fronte del rilascio di fidejussioni da parte della Regione; d'altronde la loro doverosa presenza in bilancio è insita nella "garanzia" prestata. Anche in questo caso, come nel precedente, i relativi capitoli e stanziamenti sono stati autonomamente individuati dalla Sezione essendo anch'essi oggetto di specifiche analisi ai fini della parificazione del rendiconto regionale; ci si è peraltro avvalsi anche delle informazioni riportate nell'allegato al bilancio "elenco delle garanzie che la Regione ha la facoltà di concedere in base a proprie leggi regionali";

- impegni pluriennali: l'articolo 43 della l.reg. 21/2007 consente l'assunzione di impegni di spesa sugli esercizi futuri. Tale previsione normativa implica che l'Amministrazione può assumere obbligazioni che gravano su esercizi a venire, essi pertanto costituiscono una rigidità di bilancio e, infatti, il comma 4 del medesimo articolo prevede che la legge finanziaria di ciascun anno tenga conto, nella determinazione degli stanziamenti di bilancio, degli impegni di tale fattispecie già assunti. Ai fini della loro identificazione la Sezione si è avvalsa dell'apposito allegato al bilancio denominato "Spese ripartite e spese a carattere pluriennale", previsto dall'articolo 13, comma 4, della legge regionale di contabilità, tuttavia detto allegato si limita a riportare l'elenco delle spese pluriennali che si estendono oltre il triennio¹⁸. Ai fini della completa indicazione degli impegni pluriennali che costituiscono rigidità, la Sezione ha chiesto all'Amministrazione di fornire un elenco, per capitolo, di tutti gli impegni assunti ai sensi del citato articolo 43, gravanti su ciascun bilancio iniziale oggetto di analisi, elenco che l'Amministrazione ha prontamente trasmesso.

Fase successiva dell'indagine è consistita nell'estrapolare dai bilanci di previsione iniziale degli esercizi 2010, 2011 e 2012 i dati afferenti la rigidità tecnico-contabile secondo le tipologie sopra individuate. Aspetto qualificante di tale attività è consistito nell'identificare, prima, ed eliminare, poi, le interferenze tra le diverse categorie di rigidità. Vi era infatti la consapevolezza, confermata in corso d'istruttoria, che un medesimo elemento potesse appartenere contemporaneamente a più di una categoria di rigidità come sopra individuata e che per tanto lo stesso dovesse essere conteggiato una sola volta. Al fine di dare una visione completa dei singoli aspetti di rigidità, si è ritenuto

¹⁷ Il comma 5, dell'articolo 18 della legge regionale di contabilità stabilisce che "Il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è destinato a integrare gli stanziamenti, rivelatisi insufficienti, delle unità di bilancio e capitoli afferenti a spese obbligatorie relative agli oneri del personale, agli oneri per ammortamenti derivanti dal ricorso al mercato finanziario, ai residui passivi caduti in perenzione amministrativa e reclamati dai creditori, ai fondi di garanzia a fronte delle fidejussioni concesse dalla Regione, nonché a spese d'ordine relative all'accertamento e alla riscossione delle entrate".

¹⁸ Il comma 4, dell'art. 13 della l.reg. n. 21/2007 stabilisce che "Al bilancio pluriennale è allegato l'elenco delle spese pluriennali che si estendono oltre il triennio suddivise per annualità di accensione."

opportuno rappresentare le singole categorie di rigidità nella loro interezza, al "lordo" delle interferenze, provvedendo successivamente a eliminare quest'ultime mediante sottrazione del relativo importo e calcolando pertanto il "netto" di ciascuna categoria.

Il criterio seguito nell'attribuzione delle interferenze a una sola categoria di rigidità è stato quello della loro maggior pertinenza e rilevanza con una di esse. A titolo esemplificativo si citano i capitoli afferenti i fondi di riserva per riassegnazione residui perenti: essi appartengono contemporaneamente alla categoria delle "spese obbligatorie" (essendo contenuti nell'elenco di capitoli con stanziamento per spese obbligatorie allegato al POG) e, naturalmente, alla categoria "spese per fondi"; tuttavia la preminenza di significato ai fini della rigidità di detti capitoli va certamente attribuita a quest'ultima categoria, conseguentemente si è provveduto a considerarli quali interferenze dalle spese obbligatorie, in modo tale da conteggiarli esclusivamente tra i fondi.

Nella Tabella 10 è riportata la sintesi delle risultanze dell'analisi, secondo la sopra esposta metodologia, con riferimento alla rigidità tecnico-contabile nel triennio 2010-2012:

Tabella 10 Rigidità tecnico-contabile da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2010-2012

Categorie di rigidità		BILANCIO INIZIALE 2010	BILANCIO INIZIALE 2011	BILANCIO INIZIALE 2012
		Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa
Rigidità tecnico-contabile				
Limiti di impegno		341.570.945,40	339.994.208,56	325.039.121,82
Spese obbligatorie	Spese per organi istituzionali	2.079.000,00	2.080.000,00	2.155.000,00
	Spese di funzionamento	14.673.639,08	14.011.000,00	13.790.000,00
	Spese di personale	186.477.338,32	186.001.417,15	177.216.662,92
	Spese per rimborsi e varie	964.290.975,65	995.973.975,65	971.725.918,07
	Spese di assicurazione	113.507,55	119.000,00	80.000,00
	Spese indebitamento	300.432.762,78	285.414.192,96	268.721.326,57
	Spese legali	334.787,23	313.420,00	503.420,00
	Imposte e tasse	950.000,00	950.000,00	2.900.000,00
	Spese per elezioni	65.000,00	850.000,00	200.000,00
	Fondi per residui perenti	190.000.000,00	158.050.000,00	78.739.980,61
	Spese per garanzie	9.066.150,00	86.592.300,00	81.850.000,00
	Spese obbligatorie del titolo IV	45.424.073,28	4.300.000,00	4.300.000,00
	Totale spese obbligatorie (lorde)	1.713.907.233,89	1.734.655.305,76	1.602.182.308,17
	Interferenze con spese per fondi	-190.000.000,00	-158.050.000,00	-78.739.980,61
	Interferenze con spese per garanzie	-9.066.150,00	-86.592.300,00	-81.850.000,00
Interferenze con spese finanziate con avanzo presunto vincolato	-14.063.148,76	-15.099.975,65	-124,67	

Categorie di rigidità		BILANCIO INIZIALE 2010	BILANCIO INIZIALE 2011	BILANCIO INIZIALE 2012
		Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa
Rigidità tecnico-contabile				
	Spese obbligatorie del titolo IV	-45.424.073,28	-4.300.000,00	-4.300.000,00
	Totale spese obbligatorie (nette)	1.455.353.861,85	1.470.613.030,11	1.437.292.202,89
Spese correlate a trasferimenti vincolati	Spese correlate a assegnazioni con destinazioni vincolate (lorde)	199.754.088,39	230.714.921,03	111.263.729,37
	Interferenze con limiti di impegno	-1.051.845,16	-1.051.846,97	-770.688,81
	Spese correlate a assegnazioni con destinazioni vincolate (nette)	198.702.243,23	229.663.074,06	110.493.040,56
	Spese correlate a assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari	89.933.927,00	91.864.568,00	95.258.509,75
Trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione	Trasferimenti istituzionali agli enti locali (lordi)	450.646.153,85	450.646.153,85	443.807.656,37
	Interferenze con limiti di impegno	-5.000.000,00	-5.000.000,00	-5.000.000,00
	Trasferimenti istituzionali agli enti locali (netti)	445.646.153,85	445.646.153,85	438.807.656,37
Spese finanziate con avanzo presunto vincolato		15.703.010,03	21.962.536,80	35.378.209,32
Spese per fondi	Fondi globali	0,00	0,00	693.500,00
	Fondi riserva spese impreviste	37.518.794,00	47.168.948,50	46.015.324,33
	Fondi riserva spese obbligatorie/ordine	48.247.214,91	81.971.214,07	90.685.678,89
	Fondi riserva riassegnazione residui perenti	190.000.000,00	158.050.000,00	78.739.980,61
	Fondi riserva interventi residui annullati	1.300.000,00	679.124,61	679.124,61
	Fondi contrattazione del personale	16.600.369,89	12.488.238,45	21.452.034,47
	Fondi interventi a finanziamento comunitario	20.230.546,86	749.441,00	12.458.141,24
	Fondi interventi a finanziamento statale	0,00	0,00	0,00
Totale spese per fondi		313.896.925,66	301.106.966,63	250.723.784,15
Spese per garanzie		17.316.150,00	86.592.300,00	81.850.000,00
Impegni su esercizi futuri (di cui all'allegato al	Impegni su esercizi futuri (lordi)	793.234.267,28	883.204.583,51	871.278.262,51
	Interferenze con spese obbligatorie	-313.498.409,41	-297.799.192,96	-283.540.326,57

Categorie di rigidità		BILANCIO INIZIALE 2010	BILANCIO INIZIALE 2011	BILANCIO INIZIALE 2012
		Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa
Rigidità tecnico-contabile				
bilancio)	Interferenze con spese correlate a assegnazioni con destinazioni vincolate	-61.014.979,70	-96.186.426,70	-73.944.979,68
	Interferenze con spese correlate a assegnazioni statali e comunitarie per l'attuazione di programmi e progetti comunitari	-89.933.927,00	-91.864.568,00	-95.258.509,75
	Interferenze con spese finanziate con avanzo presunto vincolato	0,00	0,00	-34.026.272,82
	Interferenze con spese per fondi	-20.230.546,86	-749.441,00	-12.458.141,24
	Interferenze con spese per garanzie	-17.066.150,00	-86.342.300,00	-81.600.000,00
	Impegni su esercizi futuri (netti)	291.490.254,31	310.262.654,85	290.450.032,45
Impegni su esercizi futuri (entro il triennio)	Impegni su esercizi futuri entro il triennio (lordi)	839.593.363,16	859.491.430,64	791.727.598,44
	Interferenza con impegni su esercizi futuri (voce precedente)	-465.938.519,90	-470.789.284,42	-457.109.341,49
	Interferenze con spese obbligatorie	-1.800.000,00	-1.834.214,40	-54.194,40
	Interferenze con spese correlate a assegnazioni con destinazioni vincolate	-34.837.982,29	-295.200,00	-101.600,00
	Interferenza con trasferimenti istituzionali agli enti locali della Regione	-5.000.000,00	-476.977,00	-499.170,25
	Interferenza con limiti di impegno	-277.772.398,87	-328.311.969,51	-313.653.710,53
	Impegni su esercizi futuri entro il triennio (netti)	54.244.462,10	57.783.785,31	20.309.581,77
Altre spese non comprese nelle voci precedenti		230.476,11	476.977,00	499.170,25
TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE		3.224.088.409,54	3.355.966.255,17	3.086.101.309,33

Fonte: bilanci di previsione anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia e dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Dopo l'identificazione del totale della rigidità tecnico-contabile, il passo successivo è stato quello di conteggiare le risorse libere di bilancio, attraverso la sottrazione del predetto risultato di rigidità dal complesso delle risorse disponibili. Come già precisato in precedenza, ai fini del calcolo si è considerato il lato spesa. Va tuttavia precisato che, in

considerazione del principio del pareggio finanziario del bilancio di previsione in base al quale vi deve essere perfetta corrispondenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese, la scelta effettuata si traduce in una semplice modalità di approccio essendo del tutto equivalente l'importo complessivo delle entrate e quello delle spese. Va altresì chiarito che nel calcolo si è tenuto conto delle sole spese effettive, escludendo pertanto le partite di giro: il dato corrisponde al totale dei primi cinque titoli dell'entrata aumentati dell'avanzo presunto applicato al bilancio di previsione. In Tabella 11 è riportato il conteggio, per ciascun anno del triennio analizzato, delle risorse libere.

Tabella 11 Risorse libere nel triennio 2010-2012 calcolate tenendo conto della sola rigidità tecnico-contabile

SPESE	2010	2011	2012
1) Titolo I	5.017.185.539,41	5.266.764.495,08	5.137.001.806,38
2) Titolo II	1.101.836.949,81	1.145.274.488,18	1.013.927.944,18
3) Titolo III	258.780.367,67	264.903.739,20	252.753.430,33
TOTALE SPESE EFFETTIVE	6.377.802.856,89	6.676.942.722,46	6.403.683.180,89
TOTALE RIGIDITA' TECNICO-CONTABILE	3.224.088.409,54	3.355.966.255,17	3.086.101.309,33
TOTALE RISORSE LIBERE	3.153.714.447,35	3.320.976.467,29	3.317.581.871,56
Rapporto totale rigidità tecnico - contabile/totale spese effettive	50,55%	50,26%	48,19%

Fonte: bilanci di previsione anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Il totale delle risorse libere così determinato si presenta come il complesso di risorse di cui l'Amministrazione al momento del bilancio di previsione può discrezionalmente disporre per il perseguimento dei propri obiettivi programmatici. Dai dati emerge come circa la metà delle risorse effettive previste in bilancio sia destinata alla copertura di spese rigide in senso tecnico-contabile (50,55% nel 2010, 50,26% nel 2011 e 48,19% nel 2012, con un trend limitatamente decrescente nel triennio considerato), dimostrando il peso rilevante che, in fase previsionale, assumono le spese rigide.

Con riferimento alle risorse libere risulta altresì opportuno richiamare l'attenzione sul fatto che la discrezionalità di cui la Regione gode nel disporre è, per una parte di esse, soggetta a ulteriori vincoli che derivano dalla fonte di origine delle risorse d'entrata. Si vuole in particolare far riferimento a:

- vincoli di natura temporale che afferiscono l'avanzo libero di amministrazione

presunto. Alla luce dei principi affermati dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 70/2012, l'avanzo libero applicato al bilancio di previsione (prescindendo in questa sede da ogni considerazione sulla legittimità di siffatta applicazione) è espressione di risorse che, sebbene incerte nel quantum fino alla definitiva approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente, possono essere conteggiate dalla Regione ai fini della sua programmazione annuale, subordinandone tuttavia l'utilizzo al previo preciso accertamento della loro esistenza¹⁹;

- vincoli di destinazione. Le entrate del titolo IV (salvo il caso di trasferimenti vincolati) e del titolo V, sono liberamente allocabili dall'Amministrazione, ma solo con riferimento a spesa di investimento.

Per quanto riguarda la rigidità sostanziale, la Sezione, in ragione degli approfondimenti svolti in sede di parifica in merito alla spesa sanitaria e al trasporto pubblico locale, ha ritenuto opportuno effettuare un calcolo, seppur forfettario e pertanto approssimativo, della rigidità che deriva dai predetti due pilastri dell'autonomia differenziata regionale. In particolare per quanto riguarda le spese per sanità, si è ritenuto, in un contesto finanziario e contabile in cui la sanità regionale è da tempo autofinanziata dalla Regione, di individuare il solo capitolo (4362) di parte corrente che finanzia l'attività degli enti del Servizio sanitario regionale. Per quanto riguarda invece il trasporto pubblico locale, la spesa rigida è stata associata ai capitoli, di parte corrente, immediatamente riferibili allo svolgimento del servizio di trasporto.

Nella Tabella 12 è riportata la sintesi delle risultanze dell'analisi, secondo la sopra esposta metodologia, con riferimento alla rigidità sostanziale afferente la spesa sanitaria e quella per il trasporto pubblico locale, nel triennio 2010-2012.

Tabella 12 Rigidità sostanziale da bilancio di previsione iniziale nel triennio 2010-2012

Elementi di rigidità	BILANCIO INIZIALE 2010	BILANCIO INIZIALE 2011	BILANCIO INIZIALE 2012
	Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa
RIGIDITA' SOSTANZIALE			

¹⁹ In tal senso va letta la norma di cui all'art. 1, comma 2, della legge finanziaria regionale 2013 (l.reg. 31 dicembre 2012, n. 27), la quale prevede che "Per le finalità di cui all'articolo 12, comma 5, della legge regionale 8 agosto 2007 n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), è applicata la somma di 701.870.377,74 euro quale saldo finanziario presunto. Gli stanziamenti di cui all'allegata Tabella N relativa all'utilizzo dell'avanzo presunto non sono disponibili ai sensi dell'articolo 41, comma 1, della legge regionale 21/2007 fino alla dimostrazione dell'effettiva disponibilità dell'avanzo di amministrazione a seguito della deliberazione della Giunta regionale che provvede a formalizzare le risultanze finanziarie della gestione delle entrate e delle spese dell'esercizio precedente".

Elementi di rigidità		BILANCIO INIZIALE 2010	BILANCIO INIZIALE 2011	BILANCIO INIZIALE 2012
		Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa	Totale titoli I+II+III della spesa
RIGIDITA' SOSTANZIALE				
Spese per sanità		2.239.358.050,31	2.189.179.750,86	2.224.737.589,00
Spese per trasporto pubblico locale	Spese per trasporto pubblico locale (lorde)	163.226.000,00	169.166.647,00	167.717.397,96
	Interferenze con impegni su esercizi futuri	-122.476.000,00	-126.703.147,00	-124.950.000,00
	Interferenze con impegni su esercizi futuri entro il triennio	-36.000.000,00	-36.000.000,00	0,00
	Spese per trasporto pubblico locale (nette)	4.750.000,00	6.463.500,00	42.767.397,96
TOTALE RIGIDITA' SOSTANZIALE		2.244.108.050,31	2.195.643.250,86	2.267.504.986,96

Fonte: bilanci di previsione anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

In Tabella 13 si è riportato il calcolo delle risorse libere tenendo conto oltre che della rigidità tecnico-contabile anche di quella sostanziale afferente le spese sanitarie e il trasporto pubblico locale.

Tabella 13 Risorse libere nel triennio 2010-2012 calcolate tenendo conto della rigidità tecnico-contabile e di quella sostanziale per spese per sanità e per trasporto pubblico locale

SPESE	2010	2011	2012
1) Titolo I	5.017.185.539,41	5.266.764.495,08	5.137.001.806,38
2) Titolo II	1.101.836.949,81	1.145.274.488,18	1.013.927.944,18
3) Titolo III	258.780.367,67	264.903.739,20	252.753.430,33
TOTALE SPESE EFFETTIVE	6.377.802.856,89	6.676.942.722,46	6.403.683.180,89
TOTALE RIGIDITA' TECNICO- CONTABILE + SOSTANZIALE	5.468.196.459,85	5.551.609.506,03	5.353.606.296,29
TOTALE RISORSE LIBERE	909.606.397,04	1.125.333.216,43	1.050.076.884,60
Rapporto totale rigidità tecnico – contabile + sostanziale/totale spese effettive	85,74%	83,15%	83,60%

Fonte: bilanci di previsione anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Il rapporto tra il trend delle risorse rigide (tecnico-contabili e sostanziali con riferimento a sanità e trasporto pubblico locale) e quelle effettive a disposizione dell'Amministrazione evidenzia il rilevante peso delle prime e, conseguentemente, la

limitatezza delle risorse cosiddette libere; sulle quali, va precisato, non solo gravano i vincoli di natura temporale e di destinazione di cui si è già detto in precedenza, ma anche quelle spese concernenti i livelli essenziali delle prestazioni per assistenza e istruzione, che la Sezione, considerata la specificità delle materie, non ha al momento determinato.

In ultima analisi la Sezione ritiene indispensabile effettuare doverose precisazioni sulla rigidità determinata con i criteri sopra esposti, precisazioni che danno la misura, da un lato, di come il presente lavoro costituisca un primo embrionale approccio all'effettiva determinazione della rigidità di bilancio e, dall'altro, della difficoltà di individuazione le poste effettivamente rigide senza un'approfondita conoscenza dei fatti gestionali sottostanti. Si fa riferimento al fatto che per talune poste, e in particolare ci si riferisce alle spese obbligatorie, a quelle per fondi e a quelle che costituiscono rigidità sostanziale, la Sezione ha considerato rigido l'intero importo stanziato in capitolo. Tale approccio si è basato sull'assunto che per dette categorie la previsione effettuata in bilancio fosse interamente destinata a spese insopprimibili e pertanto rigide; tuttavia si è consapevoli che per misurare l'effettivo grado di rigidità non si possa prescindere dal dato di consuntivo, vale a dire quanta parte dello stanziamento sia stato effettivamente utilizzato.

Al riguardo e con riferimento a questo primo lavoro, la Sezione ha ritenuto di valutare l'effettivo grado di rigidità limitatamente alle spese per fondi e garanzie, valutando quanta parte dell'importo inizialmente stanziato in bilancio risultasse, a consuntivo, effettivamente utilizzato. Nelle tabelle seguenti si riporta l'analisi condotta con riferimento al complesso dei fondi e delle garanzie, nonché quella più specificatamente attinente i fondi per la riassegnazione dei residui perenti.

Tabella 14 Utilizzo dei fondi e delle garanzie nel triennio 2010-2012

Esercizio	Stanziamento iniziale	Variazioni	Importo fondi comprensivo delle variazioni	Prelevamenti	Stanziamento assestato	% prelevamenti su stanziamento iniziale
2010	331.213.075,66	560.018.780,62	891.231.856,28	141.555.873,41	749.675.982,87	42,74%
2011	387.699.266,63	609.282.163,59	996.981.430,22	78.575.481,43	918.405.948,79	20,27%
2012	351.483.784,15*	671.810.414,06	1.023.294.198,21	125.596.838,37	897.697.359,84	35,73%

Fonte: bilanci di previsione e rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: * L'importo dello stanziamento iniziale per fondi e garanzie del 2012 riportato nella presente tabella (€ 351.483.784,15), differisce dalla somma delle spese per fondi e per garanzie di cui alla Tabella 10 (€ 332.573.784,15) per € 18.910.000,00. Tale importo fa riferimento alla parte di fondo globale che la Sezione ha considerato quale trasferimento istituzionale agli enti locali (vedasi nota 14).

Tabella 15 Utilizzo dei fondi per riassegnazione residui perenti nel triennio 2010-2012

Esercizio	Stanziamiento iniziale	Variazioni	Importo fondi comprensivo delle variazioni	Prelevamenti	Stanziamiento assestato	% prelevamenti su stanziamento iniziale
2010	190.000.000,00	442.314.193,87	632.314.193,87	105.916.205,53	526.397.988,34	55,75%
2011	158.050.000,00	520.338.134,47	678.388.134,47	57.347.787,27	621.040.347,20	36,28%
2012	78.739.980,61	585.650.347,20	664.390.327,81	87.392.536,19	576.997.791,62	*

Fonte: bilanci di previsione e rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. **Dati elaborati dalla Sezione.**

Nota: * prelevamenti superiori allo stanziamento iniziale.

L'analisi specifica sull'utilizzazione dei fondi evidenzia come, a consuntivo, rilevanti importi stanziati inizialmente in bilancio e considerati dalla Sezione quale rigidità, costituiscano, di fatto, risorse che non vengono utilizzate²⁰ e che si caratterizzano invece per quell'aspetto di "cuscinetto" di "ossigeno" di cui si è parlato in precedenza. Tale risultanza fa emergere come sia importante, in sede previsionale, conciliare la loro doverosa inclusione in bilancio con l'adeguatezza delle risorse stanziata²¹, al fine di evitare un eccessivo "blocco" di risorse che potrebbero essere opportunamente utilizzate in altri settori e per altre finalità.

Sempre con riferimento al grado di utilizzazione delle risorse rigide stanziata, la Sezione ha inoltre voluto verificare se a fronte dell'elevato incremento, nel 2012 rispetto al biennio precedente, delle risorse stanziata per imposte e tasse (spese obbligatorie), vi fosse stata anche un'effettiva maggiore spesa a consuntivo. Ne è emerso che a fronte di uno stanziamento iniziale (e definitivo) 2012 di 2,9 milioni (nel 2010 e 2011 l'importo iniziale era pari a 0,9 milioni), l'importo impegnato a rendiconto è stato di poco inferiore a 0,9 milioni, mentre la restante quota è stata inviata a economia. Prescindendo da qualsiasi valutazione in ordine alla congruità della previsione, che potrebbe essere legata a eventi che non si sono realizzati in corso d'esercizio, si rileva come anche in questo caso una rilevante quota di rigidità in sede previsionale, non si sia tradotta a consuntivo in rigidità effettiva.

In conclusione, si vuole ribadire come la rigidità di bilancio costituisca un

²⁰ Fanno eccezione i fondi per riassegnazione residui perenti del 2012, per i quali i prelevamenti risultano superiori all'importo inizialmente stanziato.

²¹ Con riferimento ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti utili indicazioni sulla misura dell'adeguatezza del relativo stanziamento sono fornite dalla delibera della Sezione delle Autonomie n. 14/AUT/2006, la quale indica come adeguata una previsione di un margine di copertura pari al 70% dei medesimi residui.

importante parametro di riferimento, dato il suo peso sulle complessive risorse di bilancio, per operare scelte di spesa. Tuttavia, sulla base delle considerazioni svolte, il dato individuato dalla Sezione, non può che essere considerato come puramente indicativo e suscettibile di successivi approfondimenti. In particolare, la disamina della Sezione proseguirà nel futuro sotto un duplice aspetto: analisi a consuntivo dell'effettivo utilizzo delle risorse rigide e ricerca di una più significativa individuazione delle componenti di rigidità sostanziale. Infine, indipendentemente da una precisa delimitazione della sfera della rigidità di bilancio, un'ultima osservazione va rivolta alla circostanza che solo un efficiente sistema di controllo interno può costituire, anche con riferimento alle risorse rigide, utile garanzia a ch  le risorse impiegate siano efficientemente utilizzate, evitando l'annidarsi di sacche di inefficienza che potrebbero drenare risorse che invece potrebbero essere destinate ad altri e pi  utili scopi. Rimane in evidenza un dato significativo quale risultanza dell'indagine condotta: indipendentemente dall'effettivit  della rigidit  calcolata in questa sede, nel momento previsionale circa il 50% delle risorse di bilancio sono assorbite dalla rigidit -tecnico contabile.

3. Dinamiche generali delle entrate regionali.

3.1 Entrate dalla gestione di competenza

Si svolge un'analisi della gestione di competenza delle entrate effettive (e cioè al netto di quelle afferenti le partite di giro di cui al titolo VI) dell'esercizio finanziario 2012 nell'ambito del triennio 2010-2012 con riferimento alle previsioni assestate, agli accertamenti di competenza e al rapporto che intercorre tra di loro (grado di realizzazione dell'entrata) che esprime la misura della trasformazione delle previsioni di competenza in risorse disponibili.

Al fine della corretta lettura ed interpretazione dei dati si precisa che, come meglio specificato nel prosieguo della relazione, a seguito del sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali istituito con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 la Regione rappresenta in entrata le partite lorde²² delle compartecipazioni ai tributi erariali e in spesa le relative partite contabili rettificative per compensazione e rimborso. Tuttavia la Sezione, al fine di evidenziare il reale gettito a disposizione della Regione, per il periodo in esame (2010-2012) ha considerato, nelle proprie analisi, le entrate tributarie al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso²³.

Preliminarmente, in tema di entrate tributarie, e più in particolare con riferimento alle compartecipazioni erariali, risulta opportuno richiamare talune disposizioni di finanza pubblica che, a partire dall'anno 2011, hanno comportato rilevanti riflessi sul bilancio regionale, sia in termini di quantificazione delle entrate sia con riferimento alle modalità di contabilizzazione adottate dalla Regione.

Una prima norma di rilievo è costituita dall'art. 1, comma 153, della legge di stabilità per il 2011 (l. n. 220 del 13 dicembre 2010). Tale disposizione prevede che parte delle entrate statutarie regionali sono stabilmente riversate allo Stato, in relazione alla contribuzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia all'attuazione del federalismo fiscale²⁴, tenendo conto del conguaglio tra gli arretrati 2008 e 2009 delle

²² Per partite lorde si intendono le entrate incluse le compensazioni e rimborsi derivanti dalle caratteristiche del sistema di riscossione.

²³ Siffatta necessità si impone dunque al fine di poter cogliere l'effettiva dimensione finanziaria dei fenomeni ora in esame, prescindendo dalle risultanze di operazioni di significato meramente tecnico contabile dipendente dalle necessità di riscossione che la Regione si trova a dover attuare.

²⁴ Per completezza si evidenzia che, con riferimento alla sopra citata contribuzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia all'attuazione del federalismo fiscale, la legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, all'art. 16, comma 1, disponeva che "in armonia con il principio di leale collaborazione, l'Amministrazione regionale è autorizzata a ottemperare agli obblighi di solidarietà e perequazione assunti in base all'articolo 3, comma 1, del Protocollo di intesa tra lo Stato e la regione Autonoma Friuli Venezia Giulia firmato a Roma il 29 ottobre 2010 e recepito all'articolo 1, comma 152 della legge 13 dicembre 2010, n. 220 (Legge di stabilità 2011), a fronte dell'assicurazione da parte dello Stato della piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione

compartecipazioni Irpef sui redditi da pensione. La Regione ha ritenuto di dare una trasposizione in bilancio a tale disposizione utilizzando, per motivazioni tecniche di rappresentazione contabile consolidata a livello nazionale, una serie di capitoli di partite di giro, a decorrere dall'esercizio 2011. Più precisamente, sono stati previsti, a partire dal 2011, sei capitoli di entrata nelle partite di giro²⁵ (Tit. VI) destinati a ricevere, per ciascuna tipologia di compartecipazione, con ripartizione determinata in proporzione al peso relativo di ciascuna compartecipazione sull'importo complessivo delle entrate regionali da compartecipazioni erariali, le risorse necessarie all'assolvimento dell'onere convenuto con lo Stato; correlativamente, tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), è stato istituito il capitolo 1256 ("Contributo per l'attuazione del federalismo fiscale l. 5.5.2009 n. 42", nell'ubi 12.2.4.3480), con stanziamento complessivo uguale alla sommatoria tra lo stanziamento sui sei capitoli di entrata sopra indicati (che rappresenta la quota effettivamente da riversare allo Stato) e lo stanziamento sul capitolo di entrata in partite di giro (Tit. VI) ubi 6.3.261 n. 1256 "Quote relative agli arretrati da redditi da pensione per gli anni 2008 e 2009 l.reg. 29.12.2010 n. 22" (che rappresenta la quota di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009). Tramite il sopra citato capitolo di spesa 1256 verrà effettuato il trasferimento delle risorse allo Stato. Con riferimento al rendiconto 2012 i complessivi 200 milioni da riversare allo Stato sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata delle partite di giro sopra indicati, mentre i 170 milioni della quota per il 2012 di contributo compensata

secondo i principi enunciati nella legge 5 maggio 2009 n. 42 (Delega al governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione) e del coinvolgimento nel medesimo impegno di tutte le Regioni e Province autonome, Comuni e Province.". In relazione a tale disposto normativo, la Corte Costituzionale ha dichiarato, con sentenza n. 3 del 14 gennaio 2013, l'illegittimità costituzionale, tra l'altro, di detto comma in quanto esso subordina a una condizione aggiuntiva e peculiare (cioè alla effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione e alla verifica che un contributo analogo venga richiesto a tutte le autonomie territoriali del Paese) l'effettiva ottemperanza della Regione agli obblighi di solidarietà contratti con lo Stato, violando in tal modo il principio di leale collaborazione e l'articolo 119 della Costituzione.

²⁵ I sei capitoli classificati nell'ubi 6.3.261, sono: cap. n. 5100 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. n. 5101 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1 punto 2, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. n. 5110 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1 punto 4, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. n. 5112 ("Entrate derivanti dall'anticipo di quote spettanti alla Regione relative al reddito da pensione - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione DLFS 1.1.2010 n. 1"); cap. n. 5120 ("Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito d'imposta erariale sull'energia elettrica consumata nella regione - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1, punto 5, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 l. 6.8.1984 n. 457"); cap. n. 5130 ("Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1, punto 7, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 l. 6.8.1984 n. 457").

ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009 sono stati solamente accertati e non riscossi sul capitolo d'entrata 1256; correlativamente, sul citato capitolo di spesa si è proceduto al solo impegno delle somme complessive di 370 milioni. Analogamente, con riferimento al rendiconto 2011, i complessivi 150 milioni da riversare allo Stato erano stati sia accertati che riscossi sui predetti sei capitoli di entrata delle partite di giro, senza pertanto dare origine alla formazione di residui attivi, mentre i 220 milioni della quota per il 2011 di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009 erano stati solamente accertati (e non riscossi); nel 2012 permane a rendiconto il corrispondente residuo attivo. Correlativamente, sul citato capitolo di spesa 1256 si era proceduto al solo impegno delle somme complessive di 370 milioni, che, nel 2012, permangono interamente come residui passivi.

Il medesimo meccanismo contabile descritto con riferimento alla trasposizione contabile dell'art. 1, comma 153, della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, è stato adottato, a partire dal 2012, anche con riferimento alle disposizioni di cui all'articolo 28, comma 3, del d.l. n. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012, a titolo di contributo da parte della Regione a manovre di finanza pubblica e per il cui contenuto si rinvia all'esame effettuato in altra parte della presente relazione. Si tratta di accantonamenti di compartecipazioni erariali trattenuti dallo Stato fino all'emanazione delle procedure previste dall'articolo 27, della legge n. 42/2009. Anche in questo caso sono stati istituiti sei nuovi capitoli di entrata nelle partite di giro²⁶ (Tit. VI) destinati a ricevere gli accantonamenti che le citate disposizioni normative pongono a carico della Regione. Correlativamente, tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), è stato istituito il capitolo 1257 ("Oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato - art. 28 , comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201; art. 35, comma 4 , d.l. 24.1.2012 n. 1; art. 4, comma 11, d.l. 2.3.2012 n. 16", nell'ubi 12.2.4.3480) con uno stanziamento complessivo uguale alla sommatoria dello stanziamento dei sei capitoli di entrata sopra indicati. Nel rendiconto 2012 i complessivi € 171.479.126,45 accantonati sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata,

²⁶ I sei capitoli classificati nell'ubi 6.3.261, sono: cap. n. 7100 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. n. 7101 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. n. 7110 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. n. 7112 ("quota di compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall' anticipo di quote relative al reddito da pensione - quota riservata allo Stato art. 28 ,comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201"); cap. n. 7120 ("Quota di compartecipazione al gettito dell' imposta erariale sull' energia elettrica, consumata nella Regione - quota riservata allo stato art. 28 , comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201 ; art. 35 , comma 4 , d.l. 24.1.2012 n. 1 ; art. 4 , comma 11 , d.l. 2.3.2012 n. 16"); cap. n. 7130 ("Quota di compartecipazione al gettito dell' imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella Regione - quota riservata allo Stato art. 28 , comma 3 , d.l. 6.12.2011 n. 201 ; art. 35 , comma 4 , d.l. 24.1.2012 n. 1").

nonché impegnati e pagati sul capitolo di spesa 1257.

Sempre con riferimento alle previsioni del d.l. 201/2011, va altresì richiamato l'articolo 13 del decreto, rubricato "anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria", il quale prevede, al comma 17, che la Regione assicuri il recupero al bilancio statale del maggior gettito IMU dei comuni e a tal fine dispone che il relativo importo venga accantonato, fino all'emanazione delle procedure previste dall'articolo 27, della legge n. 42/2009, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali. In relazione a tale disposizione, la Regione ha provveduto a istituire in entrata, nelle partite di giro, il nuovo capitolo 1290 (ubi 6.3.261 "Accantonamento del maggior gettito derivante ai comuni della Regione a seguito dell'introduzione dell'IMU - partita di giro art. 13, comma 17, d.l. 6.12.2011 n. 201") e contestualmente, tra le partite di giro della spesa, il capitolo 1290 (ubi 12.2.4.3480 "Oneri derivanti dall'accantonamento a carico della regione delle quote riservate a titolo di maggior gettito a favore dei comuni del Friuli Venezia Giulia a seguito dell'introduzione dell'IMU art. 13, comma 17, d.l. 6.12.2011 n. 201) entrambi con uno stanziamento definitivo pari a 67.645.793,90. Nel rendiconto 2012 detto importo risulta, nel capitolo d'entrata, accertato per intero e riscosso per 61.077.563,72, mentre in spesa esso è stato interamente impegnato e pagato. Va tuttavia segnalato che l'accantonamento in parola risulta finanziariamente neutro per le entrate regionali, in quanto i mandati di pagamento disposti sul citato capitolo 1290 della spesa sono stati emessi in commutazione d'entrata e hanno alimentato pro quota i capitoli delle compartecipazioni ai tributi erariali del titolo I. L'importo dell'accantonamento previsto dall'art. 13, comma 17, d.l. 6.12.2011 n. 201 è stato posto a carico delle autonomie locali, mediante l'assegnazione di minori trasferimenti.

In sintesi, con le descritte rappresentazioni contabili, dal 2011 per quanto riguarda la contribuzione al federalismo fiscale e, dal 2012, anche con riferimento agli accantonamenti previsti dall'articolo 28, comma 3 del d.l. n. 201/2011, dall'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012, a differenza del 2010 e degli anni precedenti, viene frazionato l'ammontare di entrata delle compartecipazioni erariali tra il titolo I (parte a disposizione della Regione) e il titolo VI (parte da riversare allo Stato). Tuttavia il dato di riferimento delle compartecipazioni erariali (e quindi delle entrate tributarie e delle entrate effettive) è ovviamente quello classificato al titolo I dell'entrata in quanto rappresenta la parte delle compartecipazioni effettivamente disponibili per la Regione e che ha determinato gli equilibri complessivi della gestione. Conseguentemente, ai fini del presente referto, per gli esercizi 2011 e 2012, l'analisi terrà conto del dato delle entrate da compartecipazioni erariali (e quindi delle entrate

tributarie e delle entrate effettive) al netto della parte di compartecipazioni erariali classificate nelle partite di giro; quest'ultimo dato verrà tuttavia valorizzato nell'analisi sull'andamento teorico delle compartecipazioni erariali²⁷

Per completezza, va inoltre evidenziato che gli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012, hanno previsto un ulteriore contributo regionale al risanamento della finanza pubblica, quantificato complessivamente in € 77.316.330,47, di cui € 58.581.471,47 in relazione all'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/20123 - enti territoriali e € 18.734.859,00 in riferimento all'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 – sanità, per il quale, anche in questo caso, la norma prevede un accantonamento a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali. In tal caso la Regione non ha provveduto ad operare una riduzione degli stanziamenti del titolo I con contestuale iscrizione di poste alle partite di giro, in quanto gli importi non sono stati resi noti alla Regione in tempo utile, pertanto il contributo al risanamento in parola non è visibile direttamente in bilancio se non come minore entrata di titolo I.

Infine, in tema di compartecipazioni erariali, va segnalato che con sentenza n. 241/2012 la Corte costituzionale ha accolto il ricorso della Regione in relazione all'articolo 2, comma 36, del d.l. n. 138/2011 con cui venivano riservate all'erario le maggiori entrate derivanti dalle disposizioni introdotte in materia di tributi dal medesimo decreto. A seguito di tale sentenza, alla Regione competono, già dall'anno 2012, maggiori entrate da compartecipazioni Irpef, Ires, imposte sostitutive e Iva, che lo Stato ha trattenuto nel 2012 per un importo stimato dalla Regione di € 80.172.624,58. Si precisa, inoltre, che la Regione ha comunicato che lo Stato ha trattenuto le compartecipazioni in questione, pari all'importo sopra indicato, in base all'importo al lordo e non considerando anche le compensazioni effettuate dai contribuenti (cioè in base al netto); conseguentemente, la somma sopra indicata sarà oggetto di rideterminazione al fine di considerare nella base del calcolo il gettito netto e non il gettito lordo, nel senso sopra indicato. Le entrate da compartecipazioni erariali nel 2012 hanno registrato minori entrate per l'importo di € 80.172.624,58 e tali entrate, tenuto conto del ricalcolo per la riparametrazione del gettito al netto, saranno oggetto di riversamento alla Regione, che le contabilizzerà successivamente al 2012.

Passando all'analisi della gestione di competenza delle entrate, si evidenzia che essa ha registrato, nel 2012, previsioni assestate di entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni e al netto

²⁷ L'accantonamento di € 67.645.793,90 disposto dall'art. 13, c. 17, del d.l. 201/2011, contabilizzato dalla Regione a partite di giro, non verrà considerato ai fini dell'analisi sull'andamento teorico delle compartecipazioni erariali, in quanto finanziariamente neutro per le entrate regionali.

delle compartecipazioni erariali classificate in partite di giro) per 4.831,1 milioni ed accertamenti (sempre al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni e al netto delle compartecipazioni erariali classificate in partite di giro) per 4.633,3 milioni (-448,9 milioni pari a -8,83% rispetto al 2011); il grado di realizzazione dell'entrata relativo al totale delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso) si attesta nel 2012 al 95,90%, pari ad un differenziale negativo di 197,8 milioni, in netta diminuzione rispetto ai dati positivi del 2011 (103,50% pari ad un differenziale positivo di 171,8 milioni) e del 2010 (109,20% pari ad un differenziale positivo di 462,3 milioni); tuttavia, come già evidenziato in precedenza, il minore accertamento rispetto alle previsioni assestate è dovuto per 77,3 milioni alla modalità di contabilizzazione adottata dalla Regione con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012.

Tabella 16 - Andamento delle entrate effettive 2010-2012 in conto competenza

Totale entrate effettive in conto competenza	Previsioni assestate (valori in €)	Accertamenti (valori in €)	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
Totale entrate effettive 2012 (Titolo I+II+III+IV+V) (al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.745.106.866,89	5.127.269.422,53	89,25%
a detrarre: partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi	914.000.000,00	494.000.000,00	-
Totale entrate effettive 2012 (al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	4.831.106.866,89	4.633.269.422,53	95,90%
Totale entrate effettive 2011 (Titolo I+II+III+IV+V) (al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.822.406.964,90	5.782.183.442,14	99,31%
<u>a detrarre</u> : partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi	912.000.000,00	700.000.000,00	-
Totale entrate effettive 2011 (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	4.910.406.964,90	5.082.183.442,14	103,50%
Totale entrate effettive 2010 (Titolo I+II+III+IV+V) (al <u>lordo</u> delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.935.361.462,98	6.386.653.441,41	107,60%
<u>a detrarre</u> : partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi	911.000.000,00	900.000.000,00	-
Totale entrate effettive 2010 (al <u>netto</u> delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborsi)	5.024.348.993,82	5.486.653.441,41	109,20%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

I seguenti prospetti sinottici, che precedono un'analitica disamina degli accertamenti registrati nei vari titoli d'entrata, sono stati elaborati considerando le compartecipazioni erariali, e conseguentemente, le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive, al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso, ed inoltre, per il 2010, riclassificando l'entrata da compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto regionale 2010 tra le entrate extratributarie, tra le compartecipazioni erariali (entrate tributarie)²⁸; le entrate di cui al titolo I (entrate tributarie) registrate nel 2011 e nel 2012 sono state evidenziate al netto della parte delle compartecipazioni erariali registrate tra le partite di giro, nonché, con specifico riferimento a quelle dell'esercizio 2012, del contributo al risanamento della finanza pubblica di cui agli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 e degli effetti della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale. I dati ottenuti dimostrano l'andamento delle entrate nel triennio secondo la classificazione per titoli di entrata e attestano, in particolare, la costante significativa diminuzione delle entrate tributarie nel triennio (anche a causa dei contributi della Regione al federalismo fiscale e al risanamento della finanza pubblica), le quali, tuttavia, continuano a esercitare una preponderante incidenza sul complesso delle entrate effettive (89,08% nel 2012).

²⁸ Nel 2011 e nel 2012 l'entrata da compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione è stata dalla Regione classificata propriamente tra le entrate tributarie (Tit. I), nella categoria delle compartecipazioni erariali.

Tabella 17 - Entrate effettive nette accertate e composizione per titoli di entrata nel triennio 2010-2012

Entrate effettive per titoli in conto competenza	2010 *	2011*	2012 *
TITOLO I **	4.838.890.939,20	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41
TITOLO II	240.868.567,00	220.681.195,22	163.974.493,46
TITOLO III **	98.470.848,59	152.292.213,32	94.108.684,99
TITOLO IV	167.237.867,82	151.590.323,65	178.503.898,74
TITOLO V	141.185.218,80	123.644.520,04	69.250.350,93
Totale entrate effettive	5.486.653.441,41	5.082.183.442,14	4.633.269.422,53

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: I valori indicati si riferiscono agli accertamenti in conto competenza.

Nota: Le entrate tributarie (Titolo I) e conseguentemente il totale delle entrate effettive nel 2011 e nel 2012 non comprendono quella parte di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro.

* Tale struttura è stata elaborata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso.

** Nel 2010, l'entrata da compartecipazione Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto tra le entrate extratributarie, viene riclassificata tra le compartecipazioni erariali (entrate tributarie); conseguentemente nel 2010 le entrate del titolo I del prospetto comprendono anche la compartecipazione Irpef da redditi da pensione e invece le entrate del titolo III sono al netto di tale compartecipazione.

Tabella 18 - Variazioni delle entrate effettive nette accertate e composizione delle variazioni per titoli di entrata nel triennio 2010-2012

Entrate effettive per titoli in conto competenza	variazione % (2010/2011)	variazione % (2012/2010)	variazione % (2012/2011)
TITOLO I *	-8,37%	-14,70%	-6,91%
TITOLO II	-8,38%	-31,92%	-25,70%
TITOLO III *	+54,66%	-4,43%	-38,21%
TITOLO IV	-9,36%	+6,74%	+17,75%
TITOLO V	-12,42%	-50,95%	-43,99%
Totale entrate effettive	-7,37%	-15,55%	-8,83%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: le variazioni percentuali del 2012 sul 2011, del 2012 sul 2010 e del 2011 sul 2010 delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono calcolate computando le due grandezze al netto delle partite contabili di compensazione e rimborso.

Nota: le variazioni percentuali relative al 2011 e 2012 sono state calcolate computando le entrate di cui al titolo I (entrate tributarie) e conseguentemente il totale delle entrate effettive del 2011 e del 2012, al netto delle poste contabili di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro.

* Nel 2010, l'entrata da compartecipazione Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto tra le entrate extratributarie, viene riclassificata tra le compartecipazioni erariali (entrate tributarie); conseguentemente nel 2010 le entrate del titolo I del prospetto comprendono anche la compartecipazione Irpef da redditi da pensione e invece le entrate del titolo III sono al netto di tale compartecipazione.

Tabella 19 - Incidenza percentuale dei singoli titoli delle entrate effettive nette accertate sul totale degli accertamenti nel triennio 2010-2012

Entrate effettive per titoli in conto competenza	2010 *	2011 *	2012*
TITOLO I **	88,19%	87,25%	89,08%
TITOLO II	4,39%	4,34%	3,54%
TITOLO III **	1,79%	3,00%	2,03%
TITOLO IV	3,05%	2,98%	3,85%
TITOLO V	2,57%	2,43%	1,49%
Totale entrate effettive	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

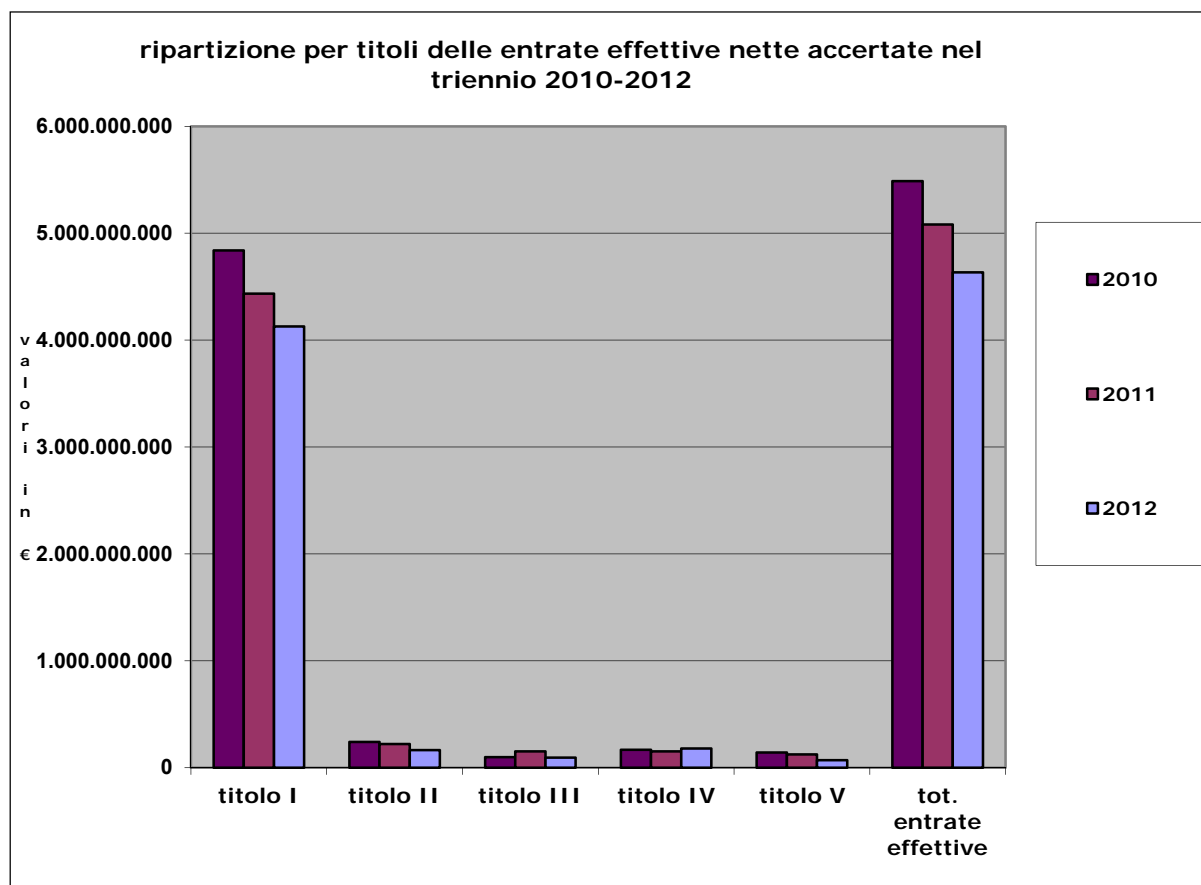
Nota: l'incidenza percentuale per titoli relativa al 2011 e al 2012 è stata calcolata computando le entrate di cui al titolo I (entrate tributarie) e conseguentemente il totale delle entrate effettive del 2011 e del 2012, al netto delle poste contabili di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro.

* Tale struttura è stata elaborata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso.

** Nel 2010, l'entrata da compartecipazione Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto tra le entrate extratributarie, viene riclassificata tra le compartecipazioni erariali (entrate tributarie); conseguentemente nel 2010 le entrate del titolo I del prospetto comprendono anche la compartecipazione Irpef da redditi da pensione e invece le entrate del titolo III sono al netto di tale compartecipazione.

Dalle tabelle sopra esposte emerge dunque che il dato finanziario che caratterizza l'esercizio 2012 è la significativa diminuzione rispetto al 2010 e al 2011 delle entrate accertate in conto competenza (-448,9 milioni di euro, pari al -8,83% rispetto al 2011 e -853,4 milioni di euro, pari al -15,55% rispetto al 2012).

Grafico 5-ripartizione per titoli delle entrate effettive nette accertate nel triennio 2010-2012



Nota: i dati del titolo I sono al netto delle partite tecniche contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali.

Nota: i dati del titolo I del 2010 includono le compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensioni; corrispondentemente, quelli del titolo III del 2010 sono al netto delle partite tecniche contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali.

3.1.1 Entrate tributarie

Le entrate tributarie rappresentano la parte preponderante delle entrate effettive del bilancio; gli accertamenti di competenza del titolo I, depurati delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, hanno rappresentato, infatti, nel 2012 l'89,08% del totale degli accertamenti di competenza delle entrate effettive del bilancio, anch'esse depurate delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, in lieve aumento rispetto al dato d'incidenza del 2011 (87,25%). Nel 2012 il valore degli accertamenti di competenza delle entrate tributarie, al netto delle partite contabili da compensazioni e rimborsi, ammonta a 4.127,4 milioni, con una diminuzione di 306,5 milioni e al -6,91% rispetto al 2011. Nel 2012 si registra altresì un livello del grado di realizzazione di dette entrate (98,94%) in netta diminuzione rispetto al dato registrato nel 2011 (105,51%), che trova in parte spiegazione nella modalità di contabilizzazione adottata dalla Regione con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012.

Tabella 20 - Entrate accertate 2010-2012 del Titolo I "Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali"

Entrate tributarie	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione entrata (%)
2012					
CATEGORIA 1.1	913.217.000,00	21,89	952.352.026,22	23,07	104,29
CATEGORIA 1.2	1.250.000,00	0,03%	1.439.226,91	0,03	115,14
Totale Tributi propri	914.467.000,00	21,92	953.791.253,13	23,11	104,30
Compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.257.330.000,00	78,08	3.173.640.741,28	76,89	97,43
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	914.000.000,00		494.000.000,00		
CATEGORIA 1.3	4.171.330.000,00		3.667.640.741,28		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali contabilizzate in partite di giro **	371.479.126,45		371.479.126,45		
Compartecipazioni nette ai tributi erariali (incluse quelle contabilizzate in partite di giro)	3.628.809.126,45		3.545.119.867,73		
TOTALE titolo I 2012 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	4.171.797.000,00	100,00	4.127.431.994,41	100,00	98,94
TOTALE titolo I 2012 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso) + compart. erariali classificate in partite di giro	4.543.276.126,45		4.498.911.120,86		99,02
TOTALE titolo I 2012 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	5.085.797.000,00		4.621.431.994,41		90,87
2011					
CATEGORIA 1.1	901.000.000,00	21,44	858.575.149,71	19,36	95,29
CATEGORIA 1.2	1.250.000,00	0,03	1.469.014,43	0,03	117,52
Totale Tributi propri	902.250.000,00	21,47	860.044.164,14	19,40	95,32
Compartecipazioni nette ai tributi erariali	3.300.236.000,00	78,53	3.573.931.025,77	80,60	108,29
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	912.000.000,00		700.000.000,00		

Entrate tributarie	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione entrata (%)
CATEGORIA 1.3	4.212.236.000,00		4.273.931.025,77		101,46
Compartecipazioni nette ai tributi erariali contabilizzate in partite di giro **	150.000.000,00		150.000.000,00		100,00
Compartecipazioni nette ai tributi erariali (incluse quelle contabilizzate in partite di giro)	3.450.236.000,00		3.723.931.025,77		107,93
TOTALE titolo I 2011 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	4.202.486.000,00	100,00	4.433.975.189,91	100,00	105,51
TOTALE titolo I 2011 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso) + compart. erariali classificate in partite di giro	4.352.486.000,00		4.583.975.189,91		105,32
TOTALE titolo I 2011 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	5.114.486.000,00		5.133.975.189,91		100,38
2010					
CATEGORIA 1.1	864.000.000,00	20,33	871.859.984,68	18,02	100,91
CATEGORIA 1.2	2.000.000,00	0,05	1.282.660,50	0,03	64,13
Totale Tributi propri	866.000.000,00	20,38	873.142.645,18	18,04	100,82
Compartecipazioni nette ai tributi erariali escluse le compart. Irpef su redd. da pensione	2.934.000.000,00		3.483.526.623,02		118,73
Compartecipazioni nette ai tributi erariali + compart. Irpef su redd. da pensioni*	3.384.000.000,00	79,62	3.965.748.294,02	81,96	117,19
Partita tecniche - contabili di compensazioni e rimborsi	911.000.000,00		900.000.000,00		
CATEGORIA 1.3	3.845.000.000,00		4.383.526.623,02		114,01
TOTALE titolo I 2010 (al netto partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	3.800.000.000,00		4.356.669.268,20		114,65
TOTALE titolo I 2010 (al netto partite tecniche-contabili di)	4.250.000.000,00	100,00	4.838.890.939,20	100,00	113,86

Entrate tributarie	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione entrata (%)
compensazione e rimborso) + compart. Irpef su redd. da pensioni*					
TOTALE titolo I 2010 (al lordo partite tecniche-contabili di compensazione e rimborso)	4.711.000.000,00		5.256.669.268,20		111,58

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Cat. 1.1. Tributi propri – imposte

Cat. 1.2. Tributi propri – tasse

Cat. 1.3. Compartecipazioni ai tributi erariali

*: l'entrata da compartecipazione Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto 2010 nelle entrate extratributarie, viene riclassificata tra le compartecipazioni erariali (entrate tributarie).

** Quote di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro a seguito, nel 2011, delle disposizioni relative al contributo della Regione al federalismo fiscale e, nel 2012, anche delle disposizioni di cui all'art. 28, c. 3, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012.

Risulta opportuno condurre un approfondimento, per il triennio 2010/2012, sulle diverse componenti delle entrate tributarie proprie e di quelle da compartecipazioni a tributi erariali, relativamente al dato più significativo, ossia agli accertamenti in conto competenza, tenendo altresì conto delle norme di finanza pubblica cui si faceva cenno all'inizio del capitolo.

Tabella 21 - Evoluzione delle entrate tributarie 2010-2012

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Tributi propri			
Irap da Amministr. pubbl.	260.806.419,75	247.356.714,20	251.786.905,38
Irap da altri contrib.	414.953.036,41	428.365.707,27	460.303.514,90
Tot. I.R.A.P.	675.759.456,16	675.722.421,47	712.090.420,28
Add.le reg.le Irpef	151.967.308,61	150.398.948,07	210.046.099,08
Riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e add.le reg.le Irpef ****	14.803.924,96	0,00	0,00
Contributi sanitari su R.C. veicoli	29.329.294,95	32.453.780,17	30.215.506,86
Tot. tributi propri - imposte	871.859.984,68	858.575.149,71	952.352.026,22
Tributo deposito in discarica rifiuti solidi	278.590,04	502.386,04	487.451,72
Tassa concessioni regionali in materia di caccia	1.004.070,46	966.628,39	951.775,19
Tot. tributi propri – tasse	1.282.660,50	1.469.014,43	1.439.226,91
Tot. tributi propri (imposte+tasse)	873.142.645,18	860.044.164,14	953.791.253,13

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Compartecipazioni a tributi erariali			
Compartecipazione Irpef (incluso per il 2010 acconto Irpef relativo al 2009 da imputarsi al 2010 ex d.l. n. 168/2009 e per il 2012 incluso acconto Irpef relativo all'anno 2011 da imputarsi al 2012 ex d.l. 78/2010 e ss.mm.ii.)	1.590.539.904,84	1.456.192.725,25	1.393.543.864,55
Acquisizione quote di compartecipazione Irpef da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono	478.169,30	348.872,48	536.495,94
Totale compartecipazione Irpef	1.591.018.074,14	1.456.541.597,73	1.394.080.360,49
Quota di compartecipazione Irpef destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro		69.837.655,97	91.024.777,32
Quota di compartecipazione Irpef destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro			72.192.267,60
Totale compartecipazione Irpef al lordo delle quote di compartecipazione Irpef contabilizzate a partite di giro ***		1.526.379.253,70	1.557.297.405,41
Quota teorica di compartecipazione Irpef destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 *****			35.188.508,82
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione Irpef spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale*****			578.373,14
Totale compartecipazione Irpef teorica al lordo delle quote di compartecipazione Irpef classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 e della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			1.593.064.287,37
Compartecipazione IVA	1.046.051.333,61	1.011.265.368,40	744.181.831,10
Acquisizione quote di compartecipazione Iva da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono	57,96	1.036,31	215,38
Totale compartecipazione Iva	1.046.051.391,57	1.011.266.404,71	744.182.046,48

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Quota di compartecipazione Iva destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro		41.162.591,93	55.093.944,15
Quota di compartecipazione Iva destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro			43.695.600,51
Totale compartecipazione Iva al lordo delle quote di compartecipazione Iva contabilizzate a partite di giro ***		1.052.428.996,64	842.971.591,14
Quota teorica di compartecipazione Iva destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 *****			21.298.307,97
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione Iva spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale*****			54.335.717,95
Totale compartecipazione Iva teorica al lordo delle quote di compartecipazione Iva classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 e della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			918.605.617,06
Compartecipazione Irpeg/Ires	214.048.849,05	219.281.424,42	189.010.113,13
Acquisizione quote di compartecipazione Irpeg/ Ires da definizione di pendenze e controversie tributarie e condono	18.907.532,71	603.579,88	270.969,87
Totale compartecipazione Irpeg/Ires	232.956.381,76	219.885.004,30	189.281.083,00
Quota di compartecipazione Irpeg/Ires destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro		10.360.023,14	13.773.486,03
Quota di compartecipazione Irpeg/Ires destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro			10.924.033,43
Totale compartecipazione Irpeg/Ires al lordo delle quote di compartecipazione Irpeg/Ires contabilizzate a partite di giro ***		230.245.027,44	213.978.602,46

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Quota teorica di compartecipazione Irpeg/Ires destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 *****			5.324.576,99
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione Irpeg/Ires spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale*****			13.371.778,66
Totale compartecipazione Irpeg/Ires teorica al lordo delle quote di compartecipazione Irpeg/Ires classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 e della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			232.674.958,11
Quota di compartecipazione al gettito Ire, Ires, Iva sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R.	18.567.218,36	0,00	0,00
Riversamento di incassi a mezzo ruoli su compartecipazioni erariali ****	-	31.086.829,72	27.789.531,28
Compartecipazione imposta erariale sui tabacchi	124.222.778,66	121.426.757,99	105.570.264,79
Quota di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro		5.688.762,70	7.545.474,96
Quota di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro			5.984.113,46
Totale compartecipazione imposta erariale sui tabacchi al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi contabilizzate a partite di giro ***		127.115.520,69	119.099.853,21
Quota teorica di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 *****			2.916.942,18

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Totale compartecipazione imposta erariale sui tabacchi teorica al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale sui tabacchi classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012			122.016.795,39
Compartecipazione al gettito delle accise su benzine e su gasolio per autotrazione	113.903.698,27	114.704.628,39	104.828.248,06
Compartecipazione imposta erariale su energia elettrica	13.906.491,60	12.920.361,31	35.245.232,42
Quota di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro		612.166,37	823.414,93
Quota di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro			13.510.477,85
Totale compartecipazione imposta erariale su energia elettrica al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica contabilizzate a partite di giro ***		13.532.527,68	49.579.125,20
Quota teorica di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 *****			318.317,10
Totale compartecipazione imposta erariale su energia elettrica teorica al lordo delle quote di compartecipazione imposta erariale su energia elettrica classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012			49.897.442,30
Compartecipazione gettito imposte sostitutive	342.594.987,75	89.235.944,91	93.982.592,59
Quota teorica stimata dei maggiori accertamenti per compartecipazione gettito imposte sostitutive spettanti alla Regione per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale*****			11.886.754,83

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Totale compartecipazione gettito imposte sostitutive teorica al lordo delle quote di compartecipazione gettito imposte sostitutive stimato per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			105.869.347,42
Compartecipazione canoni concessioni idroelettriche	305.600,91	144.288,02	152.530,80
Quota compartecipazione Irpef sui redditi da pensione	*482.221.671,00	486.719.208,69	478.528.851,37
Acconto compartecipazione Irpef sui redditi da pensione per il 2009	-	30.000.000,00	0,00
Totale compartecipazione Irpef sui redditi da pensione	482.221.671,00	516.719.208,69	478.528.851,37
Quota di compartecipazione Irpef sui redditi da pensione destinata al risanamento della finanza pubblica e all'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione ai sensi dell'art. 1, c. 153, l. 220/2010, contabilizzata a partite di giro		22.338.799,89	31.738.902,61
Quota di compartecipazione Irpef sui redditi da pensione destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c.3, d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 contabilizzata a partite di giro			25.172.633,60
Totale compartecipazione Irpef sui redditi da pensione al lordo delle quote di compartecipazione Irpef sui redditi da pensione contabilizzate a partite di giro ***		539.058.008,58	535.440.387,58
Quota teorica di compartecipazione Irpef sui redditi da pensione destinata al risanamento della finanza pubblica ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 *****			12.269.677,41
Totale compartecipazione Irpef sui redditi da pensione teorica al lordo delle quote di compartecipazione Irpef sui redditi da pensione classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012			547.710.064,99
Tot. compartecipazioni nette ai tributi erariali	*3.965.748.294,02	3.573.931.025,77	3.173.640.741,28
Tot. compartecipazioni nette ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro ***		3.723.931.025,77	3.545.119.867,73

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Tot. compartecipazioni nette teoriche ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 e della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			3.702.608.822,78
Tot. tributi propri e compartecipazioni nette ai tributi erariali	*4.838.890.939,20	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41
Tot. tributi propri e compartecipazioni nette ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro ***		4.583.975.189,91	4.498.911.120,86
Tot. tributi propri e compartecipazioni nette teoriche ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 e della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			4.656.400.075,91
Quote di compartecipazioni Irpef da compensazione e rimborso	155.450.183,65	111.861.003,56	64.722.640,04
Quote di compartecipazioni Iva da compensazione e rimborso	623.169.793,23	466.066.281,43	372.084.001,85
Quote di compartecipazioni Irpeg/Ires da compensazione e rimborso	112.750.787,82	116.594.824,91	53.043.209,97
Quote di compartecipazioni gettito imposte sostitutive da compensazione e rimborso	1.958.999,05	3.550.862,36	3.108.941,07
Rimborsi delle somme anticipate da Equitalia a fronte di sgravi sui ruoli S.O.R. ed ex S.A.C.	6.670.236,25	1.927.027,74	1.041.207,07
Totale quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso	900.000.000,00	700.000.000,00	494.000.000,00
Tot. compartecipazioni lorde ai tributi erariali	*4.865.748.294,02	4.273.931.025,77	3.667.640.741,28
Tot. compartecipazioni lorde ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro ***		4.423.931.025,77	4.039.119.867,73

Entrate tributarie (accertamenti in conto competenza)**	2010	2011	2012
Tot. compartecipazioni lorde teoriche ai tributi erariali al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 e della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			4.196.608.822,78
Tot. entrate tributarie lorde (tributi propri e compartecipazioni lorde ai tributi erariali)	*5.738.890.939,20	5.133.975.189,91	4.621.431.994,41
Tot. entrate tributarie al lordo della quota di compartecipazione erariali contabilizzate a partite di giro ***		5.283.975.189,91	4.992.911.120,86
Tot. entrate tributarie teoriche al lordo della quota di compartecipazione erariali classificate a partite di giro e di quelle teoriche ai sensi degli artt.15, c.22 e 16, c. 3, d.l.95/2012 e della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale			5.150.400.075,91
Tot. cat. 1.3 compartecipazioni ai tributi erariali(dato di bilancio)	4.383.526.623,02	4.273.931.025,77	3.667.640.741,28
Tot. tit. I (dato di bilancio)	5.256.669.268,20	5.133.975.189,91	4.621.431.994,41

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €

Nota: I versamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e su add.le reg.le Irpef si riferiscono a versamenti effettuati dal concessionario direttamente alla Tesoreria regionale e si riferiscono all'addizionale reg.le all'Irpef e all'Irap da contribuenti diversi da Amministrazioni Pubbliche.

Nota: A seguito del sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, sono state istituite dalla Regione partite tecnico-contabili di entrata per le quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso, che girano contabilmente con le spese correnti.

* L'entrata da compartecipazione Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto 2010 nelle entrate extratributarie, viene riclassificata tra le compartecipazioni erariali (entrate tributarie).

** I dati di riferimento sono quelli accertati nei rispettivi rendiconti, ad eccezione delle quote di compartecipazione destinate al concorso al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 15, c. 22 e art. 16, c. 3 del DL 95/2012 e i maggiori accertamenti stimati spettanti alla Regione nel 2012 per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale. Tuttavia in questa sede sono stati inseriti i valori teorici afferenti dette poste.

*** Per ragioni di confrontabilità storica teorica con i dati del 2010, si includono anche le quote di compartecipazioni erariali classificate tra le partite di giro a seguito delle disposizioni di cui all'art. 1, c. 153, della l. 220/2010 e all'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012.

**** Si evidenzia che dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui i dati del 2011 di 31,1 milioni e del 2012 di € 27,8 milioni si riferiscono non solo alle compartecipazioni erariali ma anche ai versamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e addizionale regionale all'Irpef, il cui capitolo di entrata tra le entrate tributarie proprie, infatti, ha registrato nel 2011 e nel 2012, contrariamente al 2010, accertamenti pari a zero.

***** Le quote di compartecipazione destinate al concorso al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 15, c. 22 e dell'art. 16, c. 3 del DL 95/2012, per le quali la Regione non ha provveduto ad effettuare specifici accertamenti nel 2012, sono state inserite in tabella, ai fini della determinazione del gettito teorico totale delle compartecipazioni, ripartendo l'importo complessivo del contributo regionale 2012, pari a 77.316.330,47 euro, per ciascun tributo secondo i criteri di ripartizione adottati dalla Regione con riferimento alla disposizione prevista dall'art. 1, c. 153, della l. 220/2010.

***** Le quote stimate, pari a complessivi € 80.172.624,58, dei maggiori accertamenti spettanti alla Regione nell'esercizio 2012 per effetto della sentenza n. 241/2012 della Corte costituzionale, per le quali la Regione non ha provveduto ad effettuare specifici accertamenti nel 2012, sono state inserite in tabella, ai fini della determinazione del gettito teorico totale dei tributi, utilizzando gli importi stimati comunicati dalla Regione alla Sezione.

3.1.1.1 Tributi propri

Le entrate dei tributi propri nel 2012, che a livello di accertamenti di competenza (953,8 milioni) rappresentano il 23,11% del totale delle entrate tributarie nette (da intendersi al netto delle partite da compensazione e rimborso) e il 20,59% del totale delle entrate effettive nette, hanno registrato un aumento rispetto al 2011 (+93,7 milioni) e l'accertamento di competenza risulta superiore rispetto alle previsioni assestate (+39,3 milioni, pari a +4,30%).

La quasi totalità degli accertamenti in conto competenza delle entrate tributarie proprie è rappresentata dall'I.R.A.P. e dall'addizionale regionale all'Irpef, che nel 2012 hanno registrato complessivamente un importo di 922,1 milioni, pari al 96,68% del totale delle entrate tributarie proprie, con un aumento rispetto al 2011 del 11,62% pari a 96,0 milioni.

L'entrata tributaria propria più rilevante è rappresentata dall'I.R.A.P., che ha registrato nel 2012 il dato degli accertamenti di competenza pari a 712,1 milioni, con un

incremento rispetto al 2011 del 5,38% pari a 36,4 milioni e ha rappresentato nel 2012 il 74,66% delle entrate tributarie proprie. L'I.R.A.P. tuttavia presenta valori e dinamiche diverse a seconda che si considerano le sue due componenti:

a) I.R.A.P. versata dalle Amministrazioni pubbliche, che ha registrato nel 2012 accertamenti di competenza pari a 251,8 milioni, con un lieve aumento sia rispetto al dato delle previsioni assestate (250,0 milioni) sia rispetto ai dati degli accertamenti registrati nel 2011 (247,4 milioni). Si segnala una marcata differenza del dato del 2010 rispetto a quelli del 2011 (-13,4 milioni) e del 2012 (-9,0 milioni), da ascrivere anche agli effetti del blocco del turn-over sugli organici delle amministrazioni pubbliche.

b) I.R.A.P. versata da settori diversi dalle Amministrazioni pubbliche, che rappresenta la gran parte del gettito dell'I.R.A.P. (64,64% nel 2012), registra nel 2012 accertamenti di competenza (460,3 milioni) superiori del 7,45% rispetto al dato del 2011 (428,4 milioni). L'aumento del gettito va ricondotto a una pluralità di fattori: al fatto che lo stanziamento 2011 scontava l'introduzione della misura agevolativa di cui all'art. 2 della legge regionale 22/2010 (contributi a favore delle imprese utilizzabili in compensazione ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs 241/1997, di valore pari a circa 10 milioni di euro); al consolidamento degli effetti delle modifiche normative introdotte dall'articolo 23, comma 5, del decreto legge 7 luglio 2011, n. 98 e dalla relativa legge di conversione 15 luglio 2011 n. 111 nonché dai commi 11, 12 e 13 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18 (legge finanziaria regionale 2012), dei quali si è già riferito nella relazione al giudizio di parificazione sul rendiconto 2011, a cui si rimanda (pagg. 128 e seguenti), e, infine, anche all'aggiornamento della percentuale di spettanza regionale dell'imposta versata dalle imprese così dette "multimpianto".

L'**addizionale regionale all'Irpef** ha registrato accertamenti di competenza pari a 210,0 milioni, con un incremento rispetto al 2011 del 39,66% pari a 59,6 milioni. Tale aumento va ricondotto alla previsione normativa di cui all'art. 28, comma 1, del d.l. 201/2011 (convertito dalla l. n. 214 del 22.12.2011) che, modificando l'art. 6, comma 1, del D. Lgs.vo 2011, n. 68, ha elevato l'aliquota dell'addizionale regionale all'Irpef di 0,33 punti percentuali, portandola dalla misura dello 0,9% all'1,23%; per espressa previsione normativa (comma 2 dell'art. 28) la disposizione si applica anche alle Province autonome e alle regioni a statuto speciale²⁹

Con riferimento all'Irap e all'addizionale regionale all'Irpef si evidenzia che nel solo

²⁹Per completezza si ricorda che la legge regionale 25 luglio 2012, n.14, all'articolo 1, comma 5 ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta 2012, una riduzione dello 0,53 per cento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'Irpef applicabile ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini dell'imposta in argomento non superiore a 15.000,00 euro.

2010, in aggiunta alle relative entrate già rilevate sugli specifici capitoli, si sono registrate entrate anche tramite **riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e add.le reg.le Irpef**, in particolare si sono registrati, nel predetto esercizio, accertamenti di competenza pari a 14,8. Tuttavia a partire dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui nel 2011 e 2012 eventuali riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e addizionale regionale all'Irpef sono stati contabilizzati nel capitolo relativo al riversamento di incassi a mezzo ruoli classificato tra le compartecipazioni erariali.

A partire dal 2002, ai sensi dell'art. 52, commi 4 e 5, della l. n. 448/2001, compete alla Regione Friuli Venezia Giulia il **contributo sostitutivo di cui all'art. 334 del D. Lgs. n. 209/2005** delle azioni spettanti alle Regioni e agli altri enti che erogano prestazioni facenti carico al Servizio sanitario nazionale per il rimborso delle prestazioni erogate ai danneggiati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti. Il contributo sostitutivo è calcolato sui premi delle assicurazioni per la responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, con riferimento agli intestatari delle carte di circolazione residenti nella Regione stessa. Tali contributi sanitari R.C. sui veicoli hanno registrato nel 2012 accertamenti di competenza pari a 30,2 milioni, in diminuzione rispetto al 2011 (32,5 milioni), ma in aumento rispetto al 2010 (29,3 milioni).

Tra i tributi propri, le tasse rappresentano valori modesti; nel 2012 si registrano accertamenti in conto competenza di 1,4 milioni, pari al 0,15% del totale dei tributi propri. Il tributo per il **deposito in discarica dei rifiuti solidi**, disciplinato dall'art. 3, comma 27, della l. n. 549/1995 e dall'art. 6, comma 2, della l.reg. n. 5/1997, ha presentato nel 2012 accertamenti in conto competenza pari a 0,5 milioni, in linea con il dato del 2011; la tassa annuale di **concessione regionale per il rilascio del tesserino di caccia**, disciplinata dall'art. 31 della l.reg. n. 6/2008 ha registrato nel triennio 2010-2012 accertamenti di competenza in lieve tendenza diminutiva (nel 2012 pari a 1,0 milioni).

3.1.1.2 Compartecipazioni a tributi erariali

Risulta opportuno premettere che a seguito del sistema di riscossione delle entrate da compartecipazioni erariali, istituito con decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, la Regione rappresenta contabilmente in entrata le partite lorde delle compartecipazioni ai tributi erariali all'Irpef, all'Iva, all'Irpeg/Ires e alle imposte sostitutive e in spesa le relative partite contabili rettificative per compensazione e

rimborso³⁰. Nel presente referto, si è ritenuto opportuno effettuare l'analisi delle predette entrate da compartecipazioni (e conseguentemente di quelle tributarie ed effettive) al netto degli accertamenti in conto competenza per compensazioni e rimborsi in quanto si ritiene che tale impostazione risulti più significativa dal punto di vista della reale rappresentatività dei dati rispetto a un'analisi al lordo.

Con riferimento alle compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensione va altresì ricordato che la Regione, nel rendiconto 2010, ha provveduto alla registrazione ed imputazione contabile di tale entrata al titolo III (entrate extratributarie)³¹; tuttavia le suddette entrate, ai fini delle analisi condotte nella presente relazione, con riferimento al 2010, sono state riclassificate dalla Sezione tra le compartecipazioni nette e non tra le entrate extratributarie e dunque i dati contabili complessivi delle compartecipazioni nette e delle entrate tributarie comprendono anche il dato relativo alla citata entrata delle compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensione.

Infine, con riferimento alle compartecipazioni erariali risulta opportuno richiamare brevemente quanto già illustrato nella parte iniziale di questo capitolo. In particolare si ricorda che la Regione ha provveduto, a partire dal 2011, a contabilizzare tra le partite di giro quella parte delle compartecipazioni erariali destinate a contribuire all'attuazione del federalismo fiscale e al risanamento delle finanze pubbliche, ai sensi dell'art. 1, c. 153, della legge 220/2010 e dell'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012, dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 e dell'art. 13, c. 17, del d.l. 201/2011³²; mentre, con riferimento alle quote di compartecipazioni erariali destinate al risanamento delle finanze pubbliche ai sensi degli artt. 15, c. 22 e 16, c. 3, del d.l. 95/2012, l'Amministrazione non ha provveduto ad autonome evidenziazioni contabili e pertanto le disposizioni si sono tradotte in minori entrate. Infine, un ulteriore elemento di cui tener conto è che la Regione non ha contabilizzato nel 2012 le maggiori entrate da compartecipazioni Irpef, Ires, imposte sostitutive e Iva che le competono a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012. Tuttavia gli elementi ora ricordati verranno considerati dalla Sezione al fine di poter cogliere l'andamento storico del gettito teorico, mentre ai fini specifici dell'analisi che segue sull'andamento delle entrate da compartecipazioni erariali si prenderanno in considerazione i soli valori classificati al titolo

³⁰ *La rappresentazione in bilancio delle compartecipazioni all'Irpef, all'Iva, all'Irpeg e alle imposte sostitutive avviene in entrata, per ciascuna di esse, su due capitoli distinti: uno afferente le compartecipazioni nette e uno in cui vengono iscritte le quote di compartecipazioni da compensazione e rimborso.*

³¹ *Come già evidenziato nelle parifiche riferite ai rendiconti 2010 e 2011.*

³² *Con riferimento all'accantonamento di cui all'art. 13, c. 17, del d.l. 201/2011, va ricordato che esso risulta finanziariamente neutro per le entrate regionali, in quanto i mandati di pagamento disposti sul capitolo della spesa a partite di giro sono stati emessi in commutazione d'entrata e hanno alimentato pro quota i capitoli delle compartecipazioni ai tributi erariali del titolo I.*

I dell'entrata, in quanto solo tali dati rappresentano la parte delle compartecipazioni effettivamente disponibili per la Regione e che hanno determinato gli equilibri complessivi della gestione.

Le compartecipazioni nette ai tributi erariali (da intendersi al netto delle partite di compensazione e rimborso e al netto delle quote classificate in partite di giro), in termini di accertamento di competenza, hanno rappresentato nel 2012 il 76,89% del totale delle entrate tributarie nette, e il 68,50% del totale delle entrate effettive nette.

Dal punto di vista della dinamica temporale del triennio 2010-2012, si è registrata nel 2012 una significativa diminuzione del gettito delle compartecipazioni nette ai tributi erariali rispetto al 2010³³ (pari a -792,1 milioni e a -19,97%) e al 2011 (pari a -400,3 milioni e a -11,20%); la diminuzione registrata nel 2012 rispetto al 2011 è dovuta, tra l'altro, all'aumento del contributo della Regione per il federalismo fiscale di 50 milioni (dai 150 milioni del 2011 ai 200 milioni del 2012), nonché al concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica previsto dall'art. 28, comma 3 del d.l. 201/2011, dall'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012, dall'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 (171,5 milioni) e dagli articoli 15, comma 22 e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 (77,3 milioni), per complessivi 298,8 milioni; si segnala altresì che alla Regione, a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012 sarebbero spettati ulteriori 80,2 milioni, trattenuti dallo Stato e che verranno contabilizzati dalla Regione successivamente al 2012. Si evidenzia altresì come nel 2012 siano stati registrati minori accertamenti netti rispetto alle previsioni assestate per 83,7 milioni (grado di realizzazione dell'entrata da compartecipazioni pari al 97,43%), tuttavia su tale ultimo dato ha influito, come già illustrato in precedenza, la modalità di contabilizzazione da parte della Regione del contributo al risanamento della finanza pubblica previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012, che non ha dato luogo a una riduzione dei capitoli d'entrata delle compartecipazioni erariali a favore del titolo VI (partite di giro), ma a minori accertamenti.

La **compartecipazione all'Irpef** (art. 49 dello Statuto, c. 1, n. 1, e successive modificazioni, nella misura di 6/10), presenta nel 2012 accertamenti di competenza in significativa diminuzione rispetto al 2011 (1.393,5 milioni, pari a -62,6 milioni e al -4,30% rispetto al 2011). Se si tengono presente anche le poste contabili relative alla compartecipazione all'Irpef derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono (accertamenti di competenza per 0,5 milioni nel 2010, 0,3 milioni

³³ Va peraltro ricordato come il gettito del 2010 è stato caratterizzato da componenti avanti carattere non strutturale.

nel 2011 e 0,5 milioni nel 2012), complessivamente, nel 2012 le entrate da compartecipazione all'Irpef registrano accertamenti di competenza pari a 1.394,1 milioni (pari a -62,4 milioni e a -4,29% rispetto al 2011) e rappresentano la gran parte (il 43,93%) del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali.

Tuttavia, nell'interpretazione delle variazioni del gettito teorico registrate nel triennio 2010-2012 è necessario considerare: a) gli effetti, a partire dal 2011, dello spostamento del gettito dalla compartecipazione all'Irpef a favore delle entrate da compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive a seguito dell'istituzione della cedolare secca di cui all'art. 3 del D.Lgs.vo n. 23/2011; b) le disposizioni normative tecniche relative al versamento dell'acconto Irpef di cui si dirà in prosieguo; c) la parte del gettito 2011 e 2012 (pari per le compartecipazioni all'Irpef a 69,8 milioni nel 2011 e a 91,0 milioni nel 2012) da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale e che è stato classificato tra le partite di giro; d) la parte del gettito 2012 classificato tra le partite di giro e afferente all'accantonamento previsto dall'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dall'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione; e) la minore entrata 2012 conseguente al concorso al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012; f) la maggiore entrata spettante alla Regione a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, ma non contabilizzata nel 2012.

In riferimento al primo elemento, va considerato, nel confronto dei dati 2011 e 2012 con il 2010, l'effetto dell'istituzione della cedolare secca (di cui all'art. 3 del D.Lgs.vo n. 23/2011), che ha comportato lo spostamento del rispettivo gettito (6,6 milioni), a partire dall'esercizio 2011, dalla compartecipazione all'Irpef alle entrate da compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive.

Per quanto riguarda le disposizioni concernenti il versamento dell'acconto Irpef, va ricordato che il decreto legge n. 168 del 23 novembre 2009 ha disposto il parziale differimento al 2010 dell'obbligo di versamento dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il periodo d'imposta 2009. Si è in tal modo determinata una maggiore entrata nell'esercizio 2010, valutabile, per gli effetti sulla compartecipazione della Regione, nell'importo di 50 milioni. Inoltre l'articolo 55 del decreto legge 78 del 2010, come modificato dalla legge di stabilità per il 2012 (legge 12 novembre 2011, n. 183), ha disposto, tra l'altro, il differimento al 2012 del versamento (quantificato in 17 punti percentuali dal DPCM 21 novembre 2011) dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il periodo d'imposta 2011. Si è in tal modo determinata una maggiore entrata nell'esercizio 2012 rispetto al 2011 che, per gli effetti sulla

compartecipazione della Regione, è pari a 45,6 milioni³⁴.

Infine, nel confronto del 2012 con il 2011, va tenuto conto che in quest'ultimo esercizio:

- vi è stato un maggior contributo della Regione, rispetto a quello del 2011, al federalismo fiscale: in particolare per quanto riguarda la compartecipazione all'Irpef esso è stato quantificato in +21,2 milioni (da 69,8 del 2011 a 91,0 milioni nel 2012) e iscritto tra le partite di giro;
- è stato previsto, sempre a partite di giro, un accantonamento ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione, che con riferimento alla compartecipazione all'Irpef è stato quantificato in 72,2 milioni;
- in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata una minore entrata pari, per le compartecipazioni all'Irpef, a 35,2 milioni;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta nell'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata in 0,6 milioni con riferimento alla compartecipazione all'Irpef che non è stata accertata.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti e confrontando il gettito teorico della compartecipazione all'Irpef ne risulterebbe una limitata variazione nel triennio: con un aumento del 2,4% tra 2010 e 2011 e una diminuzione tra 2011 e 2012 pari a -24,5 milioni, corrispondente ad un decremento del gettito teorico dello 1,55%.

La **compartecipazione all'I.V.A.** della Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 4 e successive modificazioni, nella misura di 9,1 decimi³⁵), ha registrato nel 2012 accertamenti di competenza pari a 744,2 milioni (pari al 23,45% del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali), in diminuzione di 267,1 milioni e del -26,41% rispetto al 2011, con minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate pari a -75,3

³⁴ La medesima norma ha previsto anche il differimento al 2013 del versamento (quantificato in 3 punti percentuali dal DPCM 21 novembre 2011) dell'acconto dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il periodo d'imposta 2012; con conseguente spostamento di gettito dal 2012 al 2013, non si dispone della quantificazione di gettito connessa a tale disposizione.

³⁵ La misura della compartecipazione all'Iva è stata aumentata, ai sensi dell'art. 1 comma 947 della l. n. 296/06 e con decorrenza, ai sensi dell'art. 1, comma 948 della suddetta legge, dall'1/1/2008, dagli 8 decimi in vigore dal 2003 al 2007, ai 9,1 decimi, al fine di garantire il finanziamento delle funzioni di competenza regionale e dei trasferimenti previsti di cui al D. Lgs. n. 111/04 (Norme di attuazione dello Statuto speciale del Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti), ad eccezione delle disposizioni relative ai servizi di trasporto ferroviario interregionale, da definire previa intesa tra il Ministero dei Trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia e Veneto ed i cui oneri saranno quantificati con successivo provvedimento. La relazione di verifica allegata al rendiconto generale dell'esercizio 2008 quantifica l'effetto sul bilancio della devoluzione di funzioni sul fronte della spesa in circa 40 milioni per impegni relativamente ad interventi di parte corrente e di circa 48 milioni per impegni relativamente ad interventi in conto capitale.

milioni (grado di realizzazione dell'entrata pari a 90,81%). Su quest'ultimo dato ha influito la modalità di contabilizzazione da parte della Regione del contributo al risanamento della finanzia pubblica previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012, che ha dato luogo a minori accertamenti per la compartecipazione all'Iva pari a 21,3 milioni.

Al fine della corretta interpretazione della dinamica di gettito nel triennio in esame, si ricorda che nel 2010 è stato registrato un gettito che ha risentito di componenti non strutturali. Infatti il gettito del 2010 (accertamenti di competenza pari a 1.046,1 milioni) ha scontato gli effetti della modifica della disciplina delle compensazioni fiscali (intervenuta con il d.l. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102) che ha ritardato la possibilità per il contribuente di operare la compensazione di imposta, con un conseguente incremento del gettito regionale³⁶. La Regione ha stimato per il 2010 in 110 milioni di euro la diminuzione delle compensazioni fiscali (e dunque il maggior gettito) conseguenti al sopra citato provvedimento legislativo. Tale maggiore gettito 2010 si configura pertanto quale entrata una tantum e anticipazione di gettito, conseguentemente andrebbe escluso ai fini del calcolo del gettito teorico della compartecipazione all'Iva 2010. Nel confronto del gettito tra 2010 al 2011, tenendo conto della citata detrazione nel 2010 della quota eccezionale di 110 milioni e computando nel 2011 la quota (41,2 milioni) da riversare allo Stato relativa al contributo regionale per il federalismo fiscale e contabilizzata su partite di giro, si registrerebbe nel 2011 un aumento teorico di 116,4 milioni (+12,43%) rispetto al 2010; su tale aumento ha contribuito positivamente l'innalzamento di un punto percentuale (dal 20% al 21%) dell'aliquota IVA ordinaria, previsto dall'art. 2, comma 2 bis del d.l. 13 agosto 2011, n. 138, a partire dalla data di entrata in vigore della relativa legge di conversione (legge 14 settembre 2011, n. 148).

Infine, nel confronto del gettito teorico della compartecipazione all'IVA del 2012 con il 2011, va tenuto conto che in quest'ultimo esercizio:

- vi è stato un maggior contributo della Regione, rispetto a quello del 2011, al federalismo fiscale: in particolare per quanto riguarda la compartecipazione all'Iva esso è stato quantificato in +13,9 milioni (da 41,2 del 2011 a 55,1 milioni nel 2012) e iscritto tra le partite di giro;

³⁶ Il d.l. 78/2009 introduce sostanzialmente un meccanismo preventivo di controllo sull'utilizzo di crediti in compensazione, dettando nuove modalità operative per l'effettuazione da parte dei contribuenti di compensazioni del credito IVA annuale o relativo a periodi inferiori all'anno, per importi superiori a 10.000 euro annui, rendendole possibili solo successivamente (a partire dal giorno 16 del mese successivo) alla presentazione della dichiarazione o dell'istanza da cui lo stesso risulta. Non sono soggette a tale procedura le compensazioni IVA per crediti annuali del 2008, nonché quelle per crediti trimestrali del 2009. Tali nuove regole sono state applicate alle compensazioni effettuate a partire dall'1 gennaio 2010 (come da disposizione espressa della legge in questione e successivo comunicato dell'Agenzia delle entrate).

- è stato previsto, sempre a partite di giro, un accantonamento ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione, che con riferimento alla compartecipazione all'Iva è stato quantificato in 43,7 milioni;
- in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata una minore entrata pari, per la compartecipazione all'Iva, a 21,3 milioni;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta nell'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata in 54,3 milioni con riferimento alla compartecipazione all'Iva e che non è stata accertata.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti e confrontando il gettito teorico della compartecipazione all'Iva tra 2011 e 2012 ne risulterebbe una variazione negativa di -133,8 milioni, corrispondente ad un decremento del gettito teorico dell'12,72%.

La gestione di competenza delle entrate dalle quote di **compartecipazione all'Ires** (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 2 e successive modificazioni, nella misura di 4,5/10), ha registrato nel 2012 accertamenti in conto competenza pari a 189,0 milioni (pari al 5,96% del totale delle compartecipazioni nette da tributi erariali). Se si computano anche le entrate derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono, tra cui si segnalano 18,9 milioni di accertamenti di competenza nel 2010, a fronte di un dato nettamente inferiore nel 2011 (0,6 milioni) e nel 2012 (0,3 milioni), ne deriva che il gettito complessivo della compartecipazione all'Ires ammonta nel 2012 a 189,3 milioni, in netta diminuzione rispetto al corrispondente dato del 2010 (43,7 milioni) e 2011 (-30,6 milioni). Nel confronto del dato tra 2010 e 2011 va considerato che nel 2011 sono stati registrati sulle partite di giro 10,4 milioni da riversare allo Stato a titolo di contributo regionale per il federalismo fiscale, pertanto ne deriverebbe nel 2011 un gettito teorico complessivo pari a 230,2 milioni, lievemente inferiore a quello registrato nel 2010 (233,0 milioni).

Infine, nel confronto del gettito teorico della compartecipazione all'Ires del 2012 con il 2011, va tenuto conto che in quest'ultimo esercizio:

- vi è stato un maggior contributo della Regione, rispetto a quello del 2011, al federalismo fiscale: in particolare per quanto riguarda la compartecipazione all'Ires esso è stato quantificato in +3,4 milioni (da 10,4 del 2011 a 13,8 milioni nel 2012) e iscritto tra le partite di giro;
- è stato previsto, sempre a partite di giro, un accantonamento ai sensi dell'articolo 28,

comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione, che con riferimento alla compartecipazione all'Ires è stato quantificato in 10,9 milioni;

- in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata una minore entrata pari, per la compartecipazione all'Ires, a 5,3 milioni;
- a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta nell'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata in 13,4 milioni con riferimento alla compartecipazione all'Ires e che non è stata accertata.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti e confrontando il gettito teorico della compartecipazione all'Ires tra 2011 e 2012 ne risulterebbe una variazione positiva di +2,4 milioni, corrispondente ad un incremento del gettito teorico del 1,06%. Nel triennio 2010–2012 pertanto il gettito teorico della compartecipazione Ires ha subito oscillazioni limitate rispetto al netto ridimensionamento intervenuto successivamente all'anno 2008 (esercizio quest'ultimo in cui si era registrato un gettito di 462,1 milioni)³⁷.

In materia di compartecipazioni a imposte erariali di cui si è fin qui parlato, va peraltro segnalato che a partire dal 2010 i contribuenti regionali sono stati raggiunti da una campagna di sensibilizzazione promossa dall'Assessorato alle finanze in relazione all'effetto che la scelta del luogo di versamento delle imposte produce sulle entrate regionali e grazie alla quale gli stessi hanno modificato i loro comportamenti. Tale azione ha determinato, a partire dal 2010, un aumento del gettito relativo alla compartecipazione all'Irpef, all'Iva e all'Ires per un valore stimato complessivo in 70-80 milioni di euro per ciascun anno. Si segnala altresì che limitatamente al solo esercizio 2010 sono stati registrati accertamenti in conto competenza per 18,6 milioni, in assenza di previsioni assestate, di **quote di partecipazione al gettito Ire, Ires, Iva sui ruoli S.o.r. ed ex S.a.c.**; mentre sia nel 2012 che nel 2011 sono stati registrati accertamenti in conto competenza rispettivamente pari a 27,8 milioni e a 31,1 milioni per **riversamenti di incassi a mezzo ruoli**. Si tratta di somme riscosse e riversate dai

³⁷ In merito al ridimensionamento intervenuto successivamente all'anno 2008, va precisato che il gettito Ires è caratterizzato da una elevata variabilità, in quanto risente, più di altre imposte, dell'impatto che le variazioni del ciclo economico manifestano sui profitti aziendali, inoltre esso è meno sensibile alla stabilizzazione e successiva ripresa economica. Anche alla luce di ciò il netto ridimensionamento del gettito intervenuto a partire dal 2009, oltre ad essere generalmente riconducibile al ciclo economico negativo, è in modo rilevante ascrivibile alla diminuzione del gettito riferito ai grandi contribuenti che consolidano i bilanci a livello mondiale e che dunque hanno risentito in modo particolarmente sfavorevole di tale congiuntura economica negativa a livello nazionale e internazionale.

concessionari della riscossione presenti nel territorio regionale con riferimento indistinto alle compartecipazioni al gettito Ire, Ires ed Iva. Sull'argomento è opportuno ricordare che a partire dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui i predetti importi del 2011 e 2012 si riferiscono non solo alle compartecipazioni erariali ma anche ai riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e addizionale regionale all'Irpef, il cui capitolo di entrata tra le entrate tributarie proprie, infatti, ha registrato nel 2011 e nel 2012 accertamenti pari a zero, contrariamente al 2010 che evidenzia accertamenti per 14,8 milioni.

Le entrate relative alla **compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi** consumati nella Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 7 e successive modificazioni, nella misura di 9/10) registrano importi rilevanti; nel 2012 si sono registrati accertamenti in conto competenza per 105,6 milioni, pari al 3,33% del totale delle entrate compartecipazioni nette ai tributi erariali, dato nettamente inferiore rispetto a quello del 2010 (-18,6 milioni) e a quello del 2011 (-15,8 milioni). Con riferimento a quest'ultimo esercizio (2011) e considerando anche la parte di gettito (5,7 milioni) da riversare allo Stato quale contributo regionale per il federalismo fiscale (contabilizzata su partite di giro), il gettito teorico pari a 127,1 milioni risulterebbe in leggero aumento rispetto al dato 2010.

Con riferimento al confronto tra 2012 e 2011 del gettito teorico da compartecipazione all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi, va tenuto conto che in quest'ultimo esercizio:

- vi è stato un maggior contributo della Regione, rispetto a quello del 2011, al federalismo fiscale: in particolare per quanto riguarda la compartecipazione in parola esso è stato quantificato in +1,8 milioni (da 5,7 del 2011 a 7,5 milioni nel 2012) e iscritto tra le partite di giro;
- è stato previsto, sempre a partite di giro, un accantonamento ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione, che con riferimento alla compartecipazione all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi è stato quantificato in 6,0 milioni;
- infine, in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata una minore entrata pari a 2,9 milioni.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti e confrontando il gettito teorico della compartecipazione all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti

dei monopoli dei tabacchi ne risulterebbe nel 2012, rispetto al 2011, una diminuzione pari a -5,1 milioni, corrispondente a -4,01%.

Le entrate relative alla **compartecipazione al gettito delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione**³⁸, hanno registrato accertamenti in conto competenza per 104,8 milioni, pari al 3,3% del totale delle entrate compartecipazioni nette ai tributi erariali, dato nettamente inferiore rispetto a quello del 2011 (-9,9 milioni) e del 2010 (-9,1 milioni).

Ai fini dell'interpretazione delle variazioni del gettito teorico della compartecipazione al gettito delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione registrate nel triennio 2010-2012 è necessario considerare che in base al nuovo sistema di riscossione delle accise sulla benzina e sul gasolio per autotrazione spettanti alla Regione a partire dal 2008 (attraverso il sistema di acconti e di conguagli stabilito dall'art. 7 del decreto del Ministro Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 ed illustrato nella parte della relazione relativa al nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali), a causa della riduzione nel 2010, rispetto al 2009, dei consumi di carburante per autotrazione, la Regione ha ricevuto nel 2010 acconti maggiori al gettito effettivamente spettante alla Regione stessa, registrando un conguaglio a debito pari a 4.126.043,83, da individuarsi nell'avanzo vincolato 2010 all'interno di una posta contabile di 14,5 milioni (che comprende anche la copertura delle maggiori spese per rimborsi a favore delle compagnie petrolifere) e applicato al bilancio di previsione 2011. Analogamente, a causa della riduzione nel 2011, rispetto al 2010, dei consumi di carburante per autotrazione, la Regione ha ricevuto nel 2011 acconti maggiori al gettito effettivamente spettante alla Regione stessa, da individuarsi nella posta contabile di 7 milioni relativa alla copertura delle maggiori spese per rimborsi a favore delle compagnie petrolifere quale avanzo vincolato 2011 da applicare al bilancio di previsione 2012. La descritta situazione si è ripetuta anche nel 2012 in cui, a causa della riduzione nel 2012 rispetto al 2011 dei consumi di carburante per autotrazione, la Regione ha ricevuto acconti maggiori al gettito effettivamente spettante alla Regione stessa, da individuarsi nella posta contabile di 11 milioni relativa all'accantonamento inerente i rapporti finanziari con lo Stato in materia di accise sui carburanti per autotrazione quale avanzo vincolato 2012 da applicare al bilancio di previsione 2013.

Ne deriva che, per un omogeneo confronto nella valutazione dell'andamento di gettito nel triennio 2010-2012 vanno considerati: per il 2010 gli accertamenti di

³⁸ Per la descrizione della normativa che regola tali entrate a partire dal 2008, si rinvia a quanto illustrato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011.

competenza del 2010 depurati dell'importo di 4,1 milioni, per un saldo stimato di 109,8 milioni; per il 2011 gli accertamenti di competenza del 2011 depurati dell'importo di 7 milioni, per un saldo stimato di 107,7 milioni e per il 2012 gli accertamenti di competenza del 2012 depurati dell'importo di 11 milioni, per un saldo stimato di 93,8 milioni.

Per quanto riguarda la spesa, gli impegni di competenza per i rimborsi a favore delle compagnie petrolifere ammontano nel 2010 a 23,9 milioni, nel 2011 a 27,3 milioni, mentre nel 2012 a 0,2 milioni; considerando che dal 1° novembre 2011 è entrata in vigore la l.reg. 14/2010 e in particolare l'articolo 10, comma 1, in base al quale il rimborso viene effettuato a favore dei gestori degli impianti, si aggiunge che, a favore dei gestori degli impianti, sono stati rimborsati nel 2011 6,6 milioni e nel 2012 44,5 milioni. Riepilogando, i rimborsi totali ammontano nel 2011 a 33,9 milioni e nel 2012 a 44,7 milioni.

Conseguentemente, nel triennio 2010-2012 si sono registrati rilevanti saldi positivi a favore della Regione tra le entrate (rettificate dal conguaglio dell'anno successivo) e le spese; dalle risultanze di competenza emerge nel 2010 un saldo positivo pari a 85,9 milioni, nel 2011 un saldo positivo pari a 73,8 milioni e nel 2012 un saldo positivo pari a 49,1 milioni. Va peraltro anche tenuto presente che, ai sensi dell'art. 5 della l.reg. n. 30/2007, in relazione alla soppressione delle esenzioni dalle accise previste nel territorio di Gorizia e delle agevolazioni da accisa concesse alla provincia di Trieste ed in alcuni comuni della provincia di Udine, nonché in relazione all'abrogazione del contingente di benzina e di gasolio agevolato per Trieste ed Udine, la Regione assegna alle Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura della regione le risorse necessarie al finanziamento di interventi per la promozione dell'economia delle rispettive province e per la realizzazione di infrastrutture socio-economiche; a tal fine sono state impegnate nel bilancio regionale spese di investimento per 10 milioni nel 2010, 9,5 milioni nel 2011 e 6 milioni nel 2012.

Il confronto tra le entrate e la spesa registrate nel 2010, 2011 e 2012, anche considerando che dal 2008 è venuto meno il formale collegamento tra la quota di compartecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione e il regime degli sconti, fa emergere chiaramente un rilevante saldo positivo per la Regione di finanziamento della parte restante del bilancio regionale.

Le quote di **compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive**, spettano

alla Regione ai sensi dell'art. 25, comma 6, della legge n. 448/2001³⁹. Nel 2012 sono stati accertati a competenza 94,0 milioni, importo superiore di 4,8 milioni rispetto a quello dell'anno precedente pari a 89,2 milioni (+ 5,38%), ma nettamente inferiore (-248,6 milioni) al dato registrato nel 2010 (342,6 milioni).

Sull'analisi dell'andamento del gettito teorico delle entrate sostitutive del triennio 2010-2012 è necessario evidenziare la componente non ripetitiva rappresentata dall'imposta sostitutiva sulle divergenze IAS (IFRS), che da sola ha inciso sul gettito regionale del 2010 per un importo stimato dalla Regione in 250 milioni, pertanto il gettito teorico della compartecipazione alle imposte sostitutive, nel 2010, sarebbe risultato pari a 92,6 milioni. L'imposta sostitutiva sulle divergenze IAS (IFRS) è stata introdotta dall'art. 15 del d.l. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2 e riguarda il riallineamento dei valori contabili collegata all'introduzione delle nuove regole fiscali (dettate dall'art. 1, commi 58, 59, 60 e 62 della legge n. 244 del 2007) per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS). In particolare, a partire dal 2008, la nuova disciplina fiscale sopra citata per i soggetti *IAS adopter*, rafforzando il principio di derivazione del reddito dal bilancio di esercizio, consente di ridurre il fenomeno della formazione di nuove divergenze tra valori civilistici e valori fiscali. A fronte del permanere delle pregresse divergenze e al fine di non costringere le imprese a gestire ancora tali disallineamenti presenti in bilancio, il citato articolo 15 introduce la possibilità di riallineare le differenze tra valori civili e fiscali esistenti all'inizio del secondo periodo successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007. Tale riallineamento è facoltativo ed è oneroso, nel senso che è subordinato al pagamento dell'imposta sostitutiva in argomento. Il gettito relativo alla suddetta imposta sostitutiva con riferimento alla regione Friuli Venezia Giulia proviene sostanzialmente da alcuni grandi contributori regionali che hanno deciso di avvalersi della facoltà di applicare il regime sostitutivo in oggetto. Va peraltro evidenziato che trattasi non solamente di un'entrata non ripetitiva, ma di una vera e propria anticipazione di gettito degli esercizi successivi.

Sulle risultanze della compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive si evidenziano altresì gli effetti, a partire dal 2011, dell'istituzione della cedolare secca (di cui all'art. 3 del D.Lgs.vo n. 23/2011), con conseguente spostamento di gettito dalla compartecipazione all'Irpef alle entrate appunto da compartecipazione in argomento, per un importo pari a 6,6 milioni; conseguentemente, il gettito teorico registrato nel 2011,

³⁹ Alle Regioni a statuto speciale alle quali non spetti già la compartecipazione alle imposte sostitutive dei tributi erariali oggetto di devoluzione nei termini e nei modi previsti dai rispettivi statuti e dalle relative norme di attuazione è attribuita una quota delle medesime imposte sostitutive nella misura prevista dagli Statuti per le imposte sostituite.

diverso da quello relativo alla cedolare secca, ammonterebbe a 82,7 milioni.

Infine, con riferimento al gettito teorico 2012 da compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive, va tenuto conto che a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, alla Regione spetta nell'esercizio 2012 una maggiore entrata stimata in 11,9 milioni con riferimento alla compartecipazione in argomento, che non è stata accertata.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti e confrontando il gettito teorico della compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive ne risulterebbe nel 2012, rispetto al biennio precedente, un aumento di gettito pari a 16,6 milioni rispetto al 2011 e di 6,7 milioni rispetto al 2010.

In merito alla compartecipazione in argomento si osserva altresì che una parte importante del gettito deriva dalle ritenute sui redditi di capitale erogati da istituti di credito, cosicché il gettito di pertinenza della Regione viene certamente influenzato dal luogo di versamento dell'imposta sostitutiva, come tale interessato dalle logiche di fusione dei soggetti bancari e di razionalizzazione e centralizzazione delle procedure informatiche ed organizzative.

Il razionale collegamento territoriale con la Regione, riconducibile per alcune compartecipazioni erariali al "riscosso" nel territorio della Regione stessa, e per altre, al "consumo" del bene nella regione, si è arricchito di un'ulteriore fattispecie, oggetto di riconoscimento con il decreto legislativo n. 137/2007, a seguito del protocollo d'intesa tra il Governo e la Regione del 6/10/2006. L'accordo era espressione della volontà di istituzionalizzare nelle forme ritenute più opportune la verifica e la risoluzione di anomalie dell'attuale andamento del gettito, come, a mero titolo esemplificativo, quella che fa uscire dal precitato ambito i redditi dei cittadini del territorio regionale nel momento in cui l'emolumento percepito si trasforma da reddito di lavoro in reddito di quiescenza.

Dopo un lungo iter per ottenere il riconoscimento formale della spettanza alla Regione della quota delle ritenute sui redditi da pensione, per la descrizione del quale si rinvia alla relazione relativa al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2010, la legge del 13 dicembre 2010 n. 220 (legge di stabilità per il 2011) all'art. 1 comma 151 ha riconosciuto alla Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia una **compartecipazione sulle ritenute sui redditi da pensione** di cui all'articolo 49, comma 2, lettera a), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

A decorrere dall'annualità 2010, la compartecipazione viene determinata nella misura prevista dall'articolo 49, primo comma, numero 1), dello Statuto speciale della

Regione Friuli-Venezia Giulia, di cui alla legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1, e successive modificazioni, secondo le modalità di trasferimento individuate all'articolo 1 del decreto legislativo 31 luglio 2007, n. 137. Per il 2010 il gettito era stato quantificato in 483 milioni di euro. Per le annualità 2008 e 2009 viene riconosciuto l'importo complessivo di 960 milioni di euro che, al netto delle somme già attribuite alla Regione per la medesima finalità, pari a 50 milioni di euro, è trasferito in ragione di 220 milioni di euro nel 2011, 170 milioni di euro nel 2012, 120 milioni di euro nel 2013, 70 milioni di euro nel 2014, 20 milioni di euro nel 2015, 30 milioni di euro nel 2016 e 20 milioni di euro annui nelle successive annualità fino al 2030. Tuttavia, ai sensi dell'art. 1, comma 152 della legge di stabilità per il 2011, a decorrere dall'anno 2011, la Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia contribuisce all'attuazione del federalismo fiscale, nella misura di 370 milioni di euro annui. In attesa della conclusione degli accordi per l'individuazione di modalità alternative di partecipazione diverse da quella del pagamento di una somma di denaro, la forma di contribuzione che verrà attuata è appunto quella del pagamento di una somma di denaro. L'onere risulterà parzialmente attutito, dal 2011 al 2030, per effetto dalla compensazione proprio con il credito relativo agli arretrati della compartecipazione sui redditi da pensione per le annualità 2008 e 2009. In particolare, l'art. 1 comma 153 della legge sopra citata stabilisce infatti che il pagamento netto relativo all'attuazione del federalismo fiscale è determinato in 150 milioni di euro nel 2011, in 200 milioni di euro nel 2012, in 250 milioni di euro nel 2013, in 300 milioni di euro nel 2014, in 350 milioni di euro nel 2015, in 340 milioni di euro nel 2016, in 350 milioni di euro annui dal 2017 al 2030 e in 370 milioni di euro annui a decorrere dal 2031.

Questo contributo all'attuazione del federalismo fiscale è costituito dal punto di vista contabile, come risulta chiaro dalla scelta contabile effettuata dalla Regione e riscontrabile dai bilanci di previsione e rendiconti a partire dal 2011, da quote di compartecipazioni erariali da riversare, quale mera regolazione interna, allo Stato. In particolare, dal bilancio 2011, come già evidenziato in precedenza nella presente relazione, la Regione ha istituito una serie di capitoli di partite di giro; più precisamente, sono stati istituiti sei capitoli di entrata nelle partite di giro (Tit. VI) destinati a ricevere, per ciascuna tipologia di compartecipazione con ripartizione determinata in proporzione al peso relativo di ciascuna compartecipazione sull'importo complessivo delle entrate regionali da compartecipazioni erariali, le risorse necessarie all'assolvimento dell'onere convenuto con lo Stato; correlativamente, tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), è stato istituito un nuovo capitolo tramite il quale verrà effettuato il trasferimento delle risorse allo Stato.

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 dicembre 2010, modificando il decreto del 17 ottobre 2008 (formalmente è stato aggiunto a quest'ultimo decreto l'art. 3 bis), ha disciplinato le modalità di corresponsione alla Regione Friuli Venezia Giulia delle ritenute sui redditi da pensione riferite a soggetti passivi residenti nella Regione, riconoscendo dunque espressamente alla Regione la possibilità di trattenere direttamente, all'atto del versamento dei tributi da parte del contribuente, la quota di risorse ad essa spettanti, analogamente alle nuove modalità di pagamento previste per le compartecipazioni da tributi erariali.

Nell'esercizio 2010, per le motivazioni indicate nella relazione al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2010, a cui si rinvia, le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione sono state solo accertate per 482,2 milioni tra le entrate extratributarie, alla voce "entrate derivanti dall'anticipo di quote spettanti alla Regione relative ai redditi da pensione". Ai fini dell'analisi condotta dalla Sezione, si è ritenuto ovviamente di privilegiare l'aspetto sostanziale di tale entrata (classificandola tra le compartecipazioni erariali e dunque tra le entrate tributarie). Si aggiunge che a seguito della formalizzazione anche delle modalità tecnico-applicative emanate con decreto ministeriale, la Regione ha provveduto a classificare le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, a partire dal bilancio 2011, propriamente, tra le compartecipazioni erariali e dunque tra le entrate tributarie.

Nel 2011 sono stati accertati 486,7 milioni sullo specifico capitolo classificato tra le entrate tributarie e 22,3 milioni sul capitolo in partite di giro quale quota di tale compartecipazione al contributo della Regione Friuli Venezia Giulia per il federalismo fiscale. Inoltre, sempre nella competenza 2011 è stato accertato l'ulteriore importo di 30 milioni, corrispondente alla quota di competenza 2009 non accertata in detta esercizio⁴⁰, pertanto il gettito teorico della compartecipazione in tale esercizio risulterebbe, al netto dei predetti 30 milioni e al lordo del contributo al federalismo fiscale è pari a 509 milioni.

Con riferimento invece all'esercizio 2012 è stata accertata quale quota di compartecipazione sulle ritenute sui redditi da pensione l'importo di 478,5 milioni. Tuttavia ai fini del calcolo del gettito teorico 2012 dalla compartecipazione in argomento va tenuto conto che:

- vi è stato un maggior contributo della Regione, rispetto a quello del 2011, al federalismo fiscale: in particolare per quanto riguarda la compartecipazione in parola esso è stato quantificato in +9,4 milioni (da 22,3 del 2011 a 31,7 milioni nel 2012) e

⁴⁰ Tale quota assieme a 20 milioni riscossi nel rendiconto 2008, hanno rappresentato gli acconti riconosciuti dallo Stato relativamente agli arretrati del 2008 e del 2009.

iscritto tra le partite di giro;

- è stato previsto, sempre a partite di giro, un accantonamento ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione, che con riferimento alla compartecipazione sulle ritenute sui redditi da pensione è stato quantificato in 25,2 milioni;
- infine, in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata una minore entrata pari a 12,3 milioni.

In sintesi, tenendo conto di tutti gli elementi sopra descritti, il gettito teorico della compartecipazione sulle ritenute sui redditi da pensione risulterebbe nel triennio 2010-2012 crescente. In particolare nel 2012 ammonterebbe a 547,7 milioni, in aumento di 38,7 milioni (pari a +7,59%) rispetto al 2011 e di 65,5 milioni (pari a +13,58%) rispetto al 2010.

Tra le altre entrate da compartecipazioni a tributi erariali si registrano anche quelle relative alla **compartecipazione all'imposta erariale sull'energia elettrica** consumata nella Regione (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 5 e successive modificazioni, nella misura di 9/10), che presentano nel 2010 accertamenti di competenza per 13,9 milioni, mentre nel 2011 accertamenti per 12,9 milioni, a questi peraltro, dal punto di vista teorico, vanno sommati 0,6 milioni registrati sulle partite di giro da riversare allo Stato a titolo di contributo regionale per il federalismo fiscale. Con riferimento all'esercizio 2012 gli accertamenti si attestano invece a un valore notevolmente superiore pari a 35,2 milioni. Va precisato che sull'incremento di gettito ha influito, con decorrenza dal 2012, l'aumento delle aliquote dell'accisa sull'energia elettrica stabilito dai decreti del Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2011 il quale si correla peraltro, dal 1° aprile 2012, alla cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica, disposta dall'art. 4 comma 10 del d.l. n. 16/2012. Sull'argomento risulta opportuno precisare che l'art. 35 comma 4 del d.l. n. 1/2012 aveva stabilito che, in relazione alle maggiori entrate rivenienti nei territori delle autonomie speciali dagli incrementi delle aliquote dell'accisa sull'energia elettrica disposte dai decreti del Ministro dell'Economia e delle finanze del 30 dicembre 2011, il concorso alla finanza pubblica delle Regioni a Statuto speciale era incrementato di 235 milioni di euro annui a decorrere dal 2012 (dall'applicazione del sopra citato articolo 35 comma 4, il concorso alla finanza pubblica per la Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a € 35.985.978,00). Tuttavia a seguito della citata cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica, i commi 10 e 11 dell'art. 4 del d.l. n. 16/2012 hanno stabilito che il conseguente minor

gettito per gli enti locali fosse reintegrato agli enti medesimi dalle rispettive Regioni a statuto speciale con le risorse recuperate a seguito del minor concorso al risanamento delle finanze pubbliche previsto dall'art. 28, comma 3 del d.l. n. 201/2011 (dall'applicazione del sopra citato articolo 4 comma 10 e 11, il minor concorso alla finanza pubblica per la Regione Friuli Venezia Giulia risulta pari a € 23.128.521,00 per il 2012 e a € 30.709.536,00 dal 2013). Conseguentemente a fronte dell'accertamento di 35,2 milioni, nel 2012, la Regione ha provveduto a trasferire agli enti locali, a titolo di rimborso per il minor gettito connesso all'abolizione dell'addizionale comunale e provinciale sull'accisa per l'energia elettrica, € 24.420.674,11 (impegnato di competenza sul capitolo n. 1809 ubi 9.1.1.1153).

Si precisa inoltre, con riferimento alla compartecipazione in argomento, che ai fini del calcolo della variazione di gettito teorico tra 2011 e 2012 si deve tener conto che:

- vi è stato un maggior contributo della Regione, rispetto a quello del 2011, al federalismo fiscale: in particolare per quanto riguarda la compartecipazione in parola esso è stato quantificato in +0,2 milioni (da 0,6 del 2011 a 0,8 milioni nel 2012) e iscritto tra le partite di giro;
- è stato previsto, sempre a partite di giro, un accantonamento ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 quale concorso della Regione al risanamento della finanza pubblica da parte della Regione, che con riferimento alla compartecipazione in oggetto è stato quantificato in 13,5 milioni;
- infine, in conseguenza dell'introduzione delle norme di cui all'articolo 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012 si è realizzata una minore entrata pari a 0,3 milioni.

In sintesi, sulla base degli elementi sopra descritti, il gettito teorico della compartecipazione all'imposta erariale sull'energia elettrica sarebbe stata nel 2012 pari a 49,9 milioni.

Infine, per le entrate relative alla **compartecipazione al gettito dei canoni per le concessioni idroelettriche** (art. 49 dello Statuto, comma 1, n. 6 e successive modificazioni, nella misura di 9/10), nel 2012 sono stati registrati accertamenti in conto competenza per 0,2 milioni, in leggero aumento rispetto al dato del 2011.

3.1.2 Altre entrate effettive

Tabella 22 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo II "Entrate da contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti"

Entrate da contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti (Tit. II)	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2012					
CATEGORIA 2.1	164.753.612,95	89,86	145.389.629,06	88,67	88,25
CATEGORIA 2.2	18.560.618,09	10,12	18.560.618,09	11,32	100,00
CATEGORIA 2.3	24.246,31	0,01	24.246,31	0,01	100,00
TOTALE 2012	183.338.477,35	100,00	163.974.493,46	100,00	89,44
2011					
CATEGORIA 2.1	226.236.582,20	92,96	203.538.782,22	92,23	89,97
CATEGORIA 2.2	17.142.413,00	7,04	17.142.413,00	7,77	100,00
CATEGORIA 2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	non. calc.
TOTALE 2011	243.378.995,20	100,00	220.681.195,22	100,00	90,67
2010					
CATEGORIA 2.1	231.329.077,67	93,03	223.524.828,89	92,80	96,63
CATEGORIA 2.2	17.331.268,95	6,97	17.331.268,95	7,20	100,00
CATEGORIA 2.3	12.469,16	0,01	12.469,16	0,01	100,00
TOTALE 2010	248.672.815,78	100,00	240.868.567,00	100,00	96,86

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011, 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Nota: categoria 2.1 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche; categoria 2.2 Trasferimenti correnti da istituzioni estere; categoria 2.3 Trasferimenti correnti da altri soggetti.

Nel 2012 si sono registrati accertamenti di competenza per contributi e assegnazioni vincolate correnti dello Stato, dell'Unione europea e da altri soggetti per 164,0 milioni, dato inferiore alle previsioni assestate di 19,3 milioni, riferibile principalmente alla riduzione di importo di alcune assegnazioni statali vincolate cui ha corrisposto una minore spesa (economie) e in diminuzione di 56,7 milioni rispetto al 2011 e di 76,9 milioni rispetto al 2010.

Nel confronto tra i dati 2012 e 2011 si segnalano maggiori accertamenti nell'unità di bilancio 2.1.15 afferente le assegnazioni in ambito sanitario e socio-sanitario, che passa da 57,2 milioni del 2011 a 75,3 milioni del 2012. Sul maggiore accertamento 2012, rispetto all'anno precedente, ha influito l'entrata straordinaria di 67,8 milioni relativa all'acquisizione di fondi per mobilità ospedaliera dal 2005 al 2010 a carico del fondo sanitario nazionale (cap. 1275). Si ricorda peraltro che nella medesima unità di bilancio nel 2011 erano stati registrati accertamenti pari a 48,3 milioni, relativamente alla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.reg. n. 12/2009 (capitolo 1186).

Tra le assegnazioni statali che hanno registrato minori accertamenti rispetto al rendiconto 2011 si segnalano, per la rilevanza dell'importo, quelle afferenti la realizzazione di interventi in ambito socio-assistenziale (unità di bilancio 2.1.14) che passano dai 7,4 milioni del 2011 ai 2,6 milioni del 2012, quelle per interventi in materia di trasporto pubblico locale (unità di bilancio 2.1.222) che passando dai 7,0 milioni del 2011 ai 4,1 milioni del 2012 e, infine, le assegnazioni compensative dello Stato, queste ultime in netta diminuzione rispetto all'anno precedente (16,2 milioni nel 2012, 82,5 milioni nel 2011). Va precisato tuttavia che quest'ultimo dato è influenzato dall'introduzione, a decorrere dall'anno 2012, dell'IMU che ha comportato il venir meno delle assegnazioni compensative statali conseguenti all'abolizione dell'ICI che avevano registrato nel 2011 accertamenti di competenza pari a 78,8 milioni, in diminuzione di 1,0 milioni rispetto ai 79,8 milioni del 2010.

Si segnala altresì che a partire dal 2011 non si registrano accertamenti relativi ad assegnazioni vincolate all'ammortamento dei mutui per la copertura della maggior spesa sanitaria, mentre nel 2010 erano stati registrati accertamenti pari a 25,8 milioni. Questa risultanza va collegata al progressivo azzeramento delle assegnazioni statali a copertura delle rate di ammortamento dei due mutui contratti per il maggior fabbisogno della spesa sanitaria dell'esercizio 2001 e dell'esercizio 2002, con corrispondente aumento del peso a carico del bilancio regionale.

Tabella 23 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo III "Entrate extratributarie"

Entrate extratributarie	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2012					
CATEGORIA 3.1	37.803.081,09	49,79	36.236.071,72	38,50	95,85
CATEGORIA 3.2	38.123.030,48	50,21	57.872.613,27	61,50	151,80
TOTALE 2012	75.926.111,57	100,00	94.108.684,99	100,00	123,95
2011					
CATEGORIA 3.1	64.864.934,62	50,50	44.593.636,70	29,28	68,75
CATEGORIA 3.2	63.578.978,24	49,50	107.698.576,62	70,72	169,39
TOTALE 2011	128.443.912,86	100,00	152.292.213,32	100,00	118,57
2010					
CATEGORIA 3.1	75.032.992,41	67,34%	52.894.752,91	53,72%	70,50%
CATEGORIA 3.2	486.383.649,97		527.797.766,68		
CATEGORIA 3.2 ad esclusione delle compart. Irpef da redd. da pensione	36.383.649,97	32,66%	45.576.095,68	46,28%	125,27%
compart. Irpef da redd. da pensione	450.000.000,00		482.221.671,00		
TOTALE Titolo III	561.416.642,38		580.692.519,59		
TOTALE 2010 ad esclusione delle compart. Irpef da redd. da pensione	111.416.642,38	100,00	98.470.848,59	100,00	88,38%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: categoria 3.1 Redditi da capitale; categoria 3.2 Altre entrate correnti.

Preliminarmente, si richiama quanto già rilevato in precedenza, nonché con maggior dettaglio nella relazione al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2010, alla quale si rinvia: con riferimento a detto esercizio (2010), le entrate da compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione sono state contabilizzate dalla Regione tra le entrate extratributarie; tuttavia la suddetta entrata va considerata quale compartecipazione erariale e dunque entrata tributaria; pertanto, con riferimento a tale

anno, le entrate extratributarie, ai fini dell'analisi qui esposta, verranno considerate al netto della compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione. A partire dal 2011, a seguito della formalizzazione del riconoscimento di tali entrate quali compartecipazioni erariali, anche nelle modalità applicative, le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione sono state classificate propriamente tra le compartecipazioni erariali e dunque quali entrate tributarie.

Complessivamente le entrate extratributarie (titolo III) hanno registrato nel 2012 accertamenti in conto competenza (94,1 milioni) superiori alle previsioni assestate di 18,2 milioni (pari a +23,98%), valore quest'ultimo derivante dal risultato algebrico di maggiori accertamenti per 38,0 milioni e di minori accertamenti per 19,8 milioni; il grado di realizzazione nel 2012 è risultato pertanto pari al 123,95%. Gli accertamenti 2012 si attestano su valori leggermente inferiori a quelli del 2010 (-4,4 milioni), ma nettamente in diminuzione rispetto al dato del 2011 (-58,2 milioni, pari a -38,21%); quest'ultimo decremento va ricollegato al fatto che la categoria 3.2 nel 2011 era stata caratterizzata da entrate di carattere straordinario: in particolare 20 milioni relativa ai contributi sanitari sulle assicurazioni per la responsabilità civile veicoli, probabilmente dovuti ad un errato versamento e 36,7 milioni di rientri dalle aziende sanitarie di fondi per i rinnovi contrattuali del personale non utilizzabili e agli utili pregressi anteriori all'anno 2010.

I redditi da capitale (categoria 3.1) hanno registrato complessivamente accertamenti di competenza pari a 36,2 milioni, in diminuzione di 1,6 milioni rispetto alle previsioni assestate e di 8,4 milioni rispetto a quelli realizzati nel 2011. Gli accertamenti 2012 della categoria 3.1 di maggior importo hanno riguardato le entrate derivanti da operazioni di finanza derivata (unità di bilancio 3.1.133), in riferimento alle quali risultano accertati complessivamente 14,4 milioni, con minori accertamenti rispetto alle previsioni assestate per 10,9 milioni (parzialmente compensati da economie di spesa pari a 4,4 milioni). Un ruolo significativo va attribuito inoltre ai proventi per canoni, concessioni e permessi (unità di bilancio 3.1.104), che presentano accertamenti complessivi pari a 10,4 milioni (in aumento rispetto agli 8,9 milioni del 2011), tra i quali va evidenziata la maggiore entrata derivante dalla gestione del demanio marittimo in materia di trasporti (+2,8 milioni). Infine, si evidenziano le entrate correlate agli interessi attivi su partecipazioni e obbligazioni (unità di bilancio 3.1.105) che nel 2012 hanno registrato accertamenti per 6,8 milioni, in netto aumento rispetto all'importo 2011 (3,5 milioni) e 2010 (3,4 milioni), di cui 6,6 milioni a titolo di dividendi 2009 e 2010 da parte di Insiel.

Con riferimento alla gestione di competenza delle altre entrate correnti (categoria 3.2), che hanno registrato complessivamente accertamenti di competenza pari a 57,9

milioni, in aumento di 18,3 milioni rispetto alle previsioni assestate, si segnalano le entrate pari a 3,2 milioni derivanti dal rimborso di somme anticipate ai sensi dell'articolo 3, c. 16bis del d.l. 16/2012 (fondo per la valorizzazione e la promozione delle realtà socioeconomiche delle zone appartenenti alla regioni di confine), quelle derivanti dal recupero di entrate regionali derivanti del maggior gettito IMU (4,8 milioni), e le entrate da recupero di somme erogate e relativi interessi pari a 39,4 milioni (con un maggior accertamento rispetto alle previsioni assestate di 11,4 milioni).

Tabella 24 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo IV "Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale"

Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (Tit. IV)	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2012					
CATEGORIA 4.1	3.325.982,43	1,15	3.562.761,57	2,00	107,12
CATEGORIA 4.2	159.185.701,65	55,22	118.410.007,22	66,33	74,38
CATEGORIA 4.3	16.473.009,14	5,71	15.843.204,42	8,88	96,18
CATEGORIA 4.5	109.278.500,00	37,91	40.687.925,53	22,79	37,23
TOTALE 2012	288.263.193,22	100,00	178.503.898,74	100,00	61,92
2011					
CATEGORIA 4.1	22.982.332,05	14,76	25.628.953,81	16,91	111,52
CATEGORIA 4.2	108.593.315,44	69,76	98.760.338,52	65,15	90,95
CATEGORIA 4.3	13.517.409,35	8,68	13.517.409,35	8,92	100,00
CATEGORIA 4.5	10.580.000,00	6,8	13.683.621,97	9,02	129,33
TOTALE 2011	155.673.056,84	100,00	151.590.323,65	100,00	97,38
2010					
CATEGORIA 4.1	15.460.043,36	8,20	15.695.237,64	9,38	101,52
CATEGORIA 4.2	147.031.314,09	77,94	124.794.886,02	74,62	84,88

CATEGORIA 4.3	12.672.778,61	6,72	12.672.778,61	7,58	100,00
CATEGORIA 4.5	13.486.298,76	7,15	14.074.965,55	8,42	104,36
TOTALE 2010	188.650.434,82	100,00	167.237.867,82	100,00	88,65

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: categoria 4.1 Alienazione di beni; categoria 4.2 Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche; categoria 4.3 Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere; categoria 4.5 Entrate per riscossione crediti.

Le entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (titolo IV) hanno registrato nel 2012 accertamenti di competenza per 178,5 milioni, in aumento rispetto al dato del 2011 (151,6 milioni) e del 2010 (167,2 milioni). Su tale incremento ha peraltro inciso l'accertamento di 25,3 milioni, sul capitolo 1269 della categoria 4.5 (entrate per riscossione di crediti), afferente le entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al Frie, al fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, in attuazione del disposto delle deliberazioni di giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012 e n. 2033 del 21 novembre 2012 e per il cui contenuto si rinvia ad altra parte della presente relazione. Tale capitolo registra, peraltro una minore entrata di 74,6 milioni rispetto alle previsioni assestate, dovuta al fatto che l'accertamento collegato ai rimborsi da parte del fondo di rotazione per iniziative economiche è stato disposto a valere sugli esercizi futuri in cui è previsto l'effettivo rientro delle somme. Tale minore entrata spiega in parte anche il basso grado di realizzazione del titolo IV che si è attestata al 61,92%, in netta diminuzione rispetto agli esercizi precedenti.

La gran parte (66,33%) degli accertamenti del 2012 sul titolo IV sono imputabili alla categoria 4.2 (Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche), che, a fronte di previsioni assestate di 159,2 milioni, registra accertamenti pari a 118,4 milioni, in aumento di 19,6 milioni rispetto al 2011 (98,8 milioni) e in diminuzione di 6,4 milioni rispetto al 2010 (124,8 milioni). Tra gli accertamenti di maggior consistenza si evidenziano 11,2 milioni per assegnazioni in materia di protezione civile e per eventi calamitosi, 11,1 milioni per assegnazioni vincolate per interventi in materia di gestione del territorio, 14,6 milioni collegati ad assegnazioni per interventi nel settore dell'edilizia (a fronte dei quali peraltro si è realizzata una minore entrata di 9,8 milioni rispetto alle previsioni assestate), 10,8 milioni afferenti assegnazioni a sostegno dell'attività d'impresa

nei settori economici, 24,7 milioni a titolo di fondi dallo Stato per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013 e per il programma operativo regionale obiettivo cooperazione territoriale, 17,7 milioni a titolo di assegnazioni per il settore della mobilità e dei trasporti, 12,8 milioni a titolo di assegnazioni dello Stato per interventi nelle aree sottoutilizzate (a fronte dei quali peraltro si è realizzata una minore entrata di 30,4 milioni rispetto alle previsioni assestate).

La categoria 4.3 (Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere) ha registrato nel 2012 accertamenti di competenza per 15,8 milioni rappresentati in gran parte (11,5 milioni) dai fondi dall'Unione europea per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013 e per il programma operativo regionale obiettivo cooperazione territoriale.

La categoria 4.1. (alienazione di beni) ha registrato nel 2012 accertamenti di competenza pari a 3,6 milioni, in netta diminuzione rispetto ai dati del 2011 (25,6 milioni) e del 2010 (14,1 milioni). Gli accertamenti di competenza nel 2012 sono imputati in gran parte (3,3 milioni) all'alienazione di titoli e rientri da obbligazioni.

Tabella 25 - Entrate 2010-2012 in conto competenza del Titolo V "Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie"

Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie (Tit. V)	Previsioni assestate (valori in €)	% sul totale	Accertamenti (valori in €)	% sul totale	Grado di realizzazione dell'entrata (%)
2012					
CATEGORIA 5.1	45.084,75	0,04	45.084,75	0,07	100,00
CATEGORIA 5.2	111.737.000,00	99,96	69.205.266,18	99,93	61,94
TOTALE 2012	111.782.084,75	100,00	69.250.350,93	100,00	61,95
2011					
CATEGORIA 5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	Non calc.
CATEGORIA 5.2	180.425.000,00	100,00	123.644.520,04	100,00	68,53
TOTALE 2011	180.425.000,00	100,00	123.644.520,04	100,00	68,53
2010					
CATEGORIA 5.1	0,00	0,00	0,00	0,00	Non calc.
CATEGORIA 5.2	225.621.570,00	100,00	141.185.218,80	100,00	62,58

TOTALE 2010	225.621.570,00	100,00	141.185.218,80	100,00	62,58
-------------	----------------	--------	----------------	--------	-------

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione. Nota: categoria 5.1 Assunzioni di mutui e prestiti da cassa depositi e prestiti; categoria 5.2 Emissioni di prestiti obbligazionari.

Con riferimento alla categoria 5.1 "Assunzione di mutui e prestiti da Cassa depositi e prestiti", risultano accertati in competenza € 45.084,75, pari all'intero stanziamento assestato, derivante dalle operazioni di mutuo con oneri a carico dello Stato contratto per favorire la ripresa economica nelle aree agricole colpite dagli eventi climatici dei mesi di luglio, agosto e settembre 2002 e da altre avversità eccezionali.

Le entrate da emissione di prestiti obbligazionari (categoria 5.2) registra nel 2012 accertamenti di competenza per 69,2 milioni, di importo sensibilmente inferiore alle previsioni assestate (111,7 milioni) e in diminuzione rispetto al 2011 (123,6 milioni) e al 2010 (141,2 milioni), pari alle nuove autorizzazioni di indebitamento.

Si evidenzia che l'importo autorizzato definitivamente per il 2012 pari a 111,7 milioni è stato oggetto di una consistente riduzione (-42,5 milioni, pari a -38,05%), che ha portato le autorizzazioni all'indebitamento per il 2012 (e dunque gli accertamenti in conto competenza) dalla somma iniziale di 111,7 milioni all'importo definitivo di 69,2 milioni, a seguito di economie di spesa per 9,3 milioni e dell'applicazione della disposizione virtuosa di cui all'art. 1 comma 5 della l.reg. n. 22 del 29/12/2010 per 33,2 milioni. Le nuove autorizzazioni all'indebitamento così rideterminate (69,2 milioni) finanziano spese di investimento, tra le quali si evidenziano 30,2 milioni per il settore sanitario e 21,0 milioni per la viabilità regionale. Si rinvia alla parte della presente relazione relativa all'indebitamento per un'analisi più analitica.

3.2 Autonomia finanziaria

3.2.1 Considerazioni generali e metodologiche

L'autonomia finanziaria si compone dell'autonomia di entrata e dell'autonomia di spesa e rappresenta il grado di autonomia decisionale dal punto di vista finanziario.

Per autonomia di entrata si intende il grado di manovrabilità in termini di gettito delle entrate, inteso con riferimento alla parte delle entrate per il gettito delle quali può incidere la scelta regionale.

Per l'autonomia di spesa si fa riferimento alla misura in cui si dispone di entrate liberamente allocabili tra i comparti di spesa, in modo da poter soddisfare al meglio i bisogni specifici della collettività servita.

Gli indicatori dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa costruiti per la Regione Friuli Venezia Giulia sono stati elaborati tenendo conto esclusivamente dei limiti

e dei vincoli imposti alla Regione e non di quelli posti dalla stessa; inoltre, l'autonomia di entrata non è stata elaborata in termini teorico-potenziali, con riferimento cioè al calcolo dell'ammontare aggiuntivo di entrate che la Regione sarebbe in grado di ottenere aumentando al massimo consentito le entrate, ma con riferimento ai dati relativi alla gestione di competenza (accertamenti in conto competenza) risultanti dal conto consuntivo.

Si provvede di seguito al calcolo dell'indice di autonomia di entrata e dell'indice di autonomia di spesa con riferimento alle entrate effettive al netto delle entrate per mutui e prestiti, poiché queste ultime non sono direttamente classificabili tra le entrate libere o le entrate vincolate, essendo liberamente allocabili ma solamente all'interno delle sole spese d'investimento; i suddetti indici di autonomia sono elaborati rispetto agli accertamenti in conto competenza per il triennio 2010-2012.

3.2.2 Autonomia finanziaria di entrata

L'autonomia di entrata viene calcolata come rapporto tra le entrate manovrate dalla Regione e il totale delle entrate (manovrate e non manovrate). La classificazione tra entrate manovrate ed entrate non manovrate è stata individuata come di seguito.

Per l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. le entrate accertate nel periodo preso in considerazione hanno riguardato per la Regione Friuli Venezia Giulia sostanzialmente quelle riferite all'aliquota decisa dallo Stato e la relativa entrata è considerata nel periodo in esame come entrata non manovrata⁴¹.

Per l'I.R.A.P., si deve distinguere tra I.R.A.P. derivata dalle Amministrazioni pubbliche ed I.R.A.P. derivata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche. Per l'I.R.A.P. da Amministrazioni pubbliche il D. L.vo n. 446/97 non prevede alcuna possibilità di manovra dell'aliquota da parte della Regione e, ai fini della presente elaborazione, è computata tra le entrate non manovrate dalla Regione. Per l'I.R.A.P. derivata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche, il D. L.vo n. 446/97 ammette, a partire dal 2000, la possibilità per le Regioni non solo di aumentare di un punto l'aliquota base prevista dal comma 1 dell'articolo 16 (4,25%), ma anche di ridurla dello stesso valore; a partire dal 2008, peraltro, ai sensi dell'art. 1, comma 50, lett. H) della legge n. 244/2007 (legge finanziaria statale per il 2008), e dell'interpretazione di cui alla risoluzione n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze,

⁴¹ In considerazione delle modalità tecniche di riscossione del tributo in argomento, non si sono dispiegati nell'anno solare 2012 gli effetti della manovra derivante dall'articolo 1, comma 5, della l.reg. n.14/2012, che ha introdotto, a decorrere dal periodo d'imposta 2012, una riduzione dello 0,53 per cento dell'aliquota dell'addizionale regionale all'Irpef applicabile ai soggetti aventi un reddito imponibile ai fini della medesima imposta non superiore a 15.000,00 euro; pertanto, anche per il 2012 l'entrata in argomento è stata considerata come non manovrata.

Direzione federalismo fiscale, l'aliquota base è ridotta dal 4,25% al 3,90% e il margine di intervento (in aumento o in diminuzione) da parte delle Regioni è proporzionalmente ridotto dall'1% allo 0,92%. Tra le entrate non manovrate si iscrive la parte di gettito riferita all'aliquota minima del 3,25% (2,98% dal 2008) e tra le entrate manovrate dalla Regione quella derivante dall'applicazione di aliquote più elevate. La parte di gettito I.R.A.P. non manovrata dalla Regione è stata calcolata, nel periodo in considerazione, moltiplicando l'ammontare delle entrate dell'I.R.A.P. da contribuenti diversi dalle amministrazioni pubbliche per il rapporto 2,98/3,90 in base ad un ragionamento logico di proporzione, metodo questo che rappresenta un'approssimazione e non una determinazione puntuale della parte di I.R.A.P. non manovrata dalla Regione, anche considerando il fatto che in Regione Friuli Venezia Giulia l'aliquota di riferimento non è rimasta la stessa, ma è stata variata per determinate categorie di contribuenti⁴²; la parte dell'I.R.A.P. da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche complementare a questa rappresenta la stima del gettito dell'I.R.A.P. manovrato dalla Regione.

I riversamenti di incassi a mezzo ruolo su I.R.A.P. da contribuenti diversi da Amministrazioni pubbliche e da addizionale regionale all'I.R.P.E.F. registrati nel 2010 e classificati nel rendiconto in un unico capitolo separato da quelli relativi all'I.R.A.P. e all'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. non possono essere scomposti con il ragionamento precedente tra entrate manovrate e non manovrate dalla Regione e dunque, anche in considerazione degli importi relativamente bassi, vengono considerati interamente come entrate non manovrate dalla Regione.

Per quanto concerne le entrate relative al tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, l'art. 3, comma 29 della l. n. 549/95 rinvia per la fissazione dell'ammontare dell'imposta alla legge regionale entro definiti limiti minimi e massimi. Ne deriva che, seguendo lo stesso ragionamento svolto per l'I.R.A.P., dovrebbe essere calcolata la parte dell'entrata non manovrata dalla Regione corrispondente al limite minimo individuato dallo Stato, mentre la parte residua dovrebbe essere classificata come entrata manovrata; tuttavia, considerando l'articolazione di tali limiti minimi e massimi per tipologia di rifiuti e l'assenza di dati articolati a tal fine in sede di rendiconto, e considerando il gettito poco significativo del tributo in questione, si considera, in via di

⁴² Sul tema va inoltre evidenziata la recente modifica apportata al D.L.vo n. 446/97 dall'articolo 23, comma 5, del decreto legge n. 98/2011 che ha introdotto nuove aliquote da applicarsi nei confronti di banche, imprese di assicurazione e soggetti che esercitano attività d'impresa concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori, come verrà approfondito nella successiva parte di questa relazione dedicata all'IRAP e per le quali le Regioni hanno, anche in questo caso, la facoltà di variare l'aliquota. Tuttavia non disponendo di informazioni disaggregate del gettito I.R.A.P. per tale tipologia di soggetti, la distinzione tra entrate manovrate e non manovrate è stata effettuata considerando esclusivamente l'aliquota base prevista dal comma 1, dell'articolo 16 del D.L.vo 446/1997.

approssimazione, l'intera entrata del tributo come entrata manovrata dalla Regione.

Le entrate da tasse di concessioni regionali in materia di caccia sono manovrate dalla Regione, mentre i contributi sanitari su R.C. veicoli rappresentano entrate non manovrate dalla Regione.

Per quanto riguarda le entrate tributarie da compartecipazione a tributi erariali, tutte quelle riscontrate nel periodo in esame (ivi incluse quelle relative ai redditi da pensione, classificate dalla Regione nel 2010 tra le entrate extratributarie) non sono manovrate dalla Regione.

Le entrate relative ai contributi e assegnazioni vincolate dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II) sono state considerate come non manovrate dalla Regione, anche se comunque la determinazione di tali entrate è determinata anche dalla capacità propositiva della Regione.

Le entrate del titolo III (entrate extratributarie) sono state computate come interamente manovrate dalla Regione per il triennio 2009-2011; le compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensione, contabilizzate dalla regione nel 2010 tra le entrate extratributarie, sono state considerate quali compartecipazioni erariali e dunque tipicamente quali entrate non manovrate.

Le entrate del titolo IV (entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale), a seguito della riclassificazione contabile conseguente all'applicazione della nuova legge regionale n. 21/07 di contabilità e al passaggio dal titolo II al titolo IV dei contributi e delle assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti per la parte in conto capitale, sono state considerate entrate manovrate dalla Regione ad accezione di queste ultime.

Si elabora per il triennio 2010-2012 l'indicatore dell'autonomia finanziaria di entrata in base alle risultanze della gestione di competenza (accertamenti in conto competenza), con riferimento al totale delle entrate effettive al netto delle entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, e, per la comparabilità temporale dei dati, al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni, rapportando alle entrate effettive nette così calcolate le entrate manovrate dalla Regione.

3.2.3 Autonomia finanziaria di spesa

L'autonomia finanziaria di spesa viene calcolata come rapporto tra le entrate libere e il totale delle entrate (libere + vincolate).

Le entrate libere secondo la classificazione riportata nei documenti contabili della Regione Friuli Venezia Giulia sono state individuate nelle seguenti:

- tributi propri della Regione e compartecipazioni ai tributi erariali (titolo I), ivi incluse le entrate derivanti dall'attribuzione della quota delle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione⁴³ e le compartecipazioni all'Irpef su redditi da pensione, classificati dalla Regione nel 2010 tra le entrate extratributarie, e ad eccezione del tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, per la parte vincolata che si indica successivamente e, per il 2012, della compartecipazione all'imposta erariale sull'energia elettrica, per la parte vincolata che si indica successivamente;
- rendite patrimoniali, utili di enti o aziende regionali (titolo III);
- la parte delle entrate del titolo IV diverse dai contributi e dalle assegnazioni vincolate dello Stato, dell'Unione Europea e di altri soggetti per la parte in conto capitale e diverse dalle entrate per riscossione crediti.

Si aggiunge inoltre che per tutto il periodo in esame le entrate relative all'addizionale all'I.R.P.E.F. e all'I.R.A.P. sono considerate per la Regione Friuli Venezia Giulia completamente libere, considerato che l'art. 1, comma 144 della l. n. 662/1996 ha abolito la quota residua del fondo sanitario nazionale spettante alla Regione Friuli Venezia Giulia, rendendola responsabile della copertura finanziaria, indistintamente con le risorse del bilancio, della totalità delle prestazioni sanitarie erogate sul suo territorio. Per le compartecipazioni ai tributi erariali si provvede a rettificare il dato dalle partite tecnico-contabili rettificative per compensazioni e rimborsi.

Le entrate vincolate sono:

- la parte delle entrate relative al tributo per il deposito in discarica dei rifiuti solidi che risulta vincolata ai sensi dell'art. 3 comma 27 della legge n. 549/95 (10% alle Province e 20% della quota residua, al netto cioè di quella attribuita alle Province, a interventi di tutela dell'ambiente);
- per il 2012, la parte della compartecipazione erariale sull'energia elettrica corrispondente al rimborso agli enti locali per il minor gettito connesso all'abolizione dell'addizionale sull'accisa per l'energia elettrica (impegnato in conto competenza pari a € 24.420.674,11); per maggiori indicazioni, si rinvia alla parte della presente relazione relativa all'analisi delle entrate tributarie;
- i contributi e le assegnazioni vincolate dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti

⁴³ Come più precisamente indicato nella parte della relazione relativa alle entrate tributarie, infatti, con il nuovo sistema in vigore dal 2008, le entrate da compartecipazioni alle accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione risultano formalmente svincolate dall'applicazione del sistema degli sconti regionali.

(titolo II che comprende tali contributi e assegnazioni vincolate di parte corrente e la parte del titolo IV che comprende tali contributi e assegnazioni vincolate di parte capitale); le entrate per riscossione crediti (cat. 4.5), considerandole collegate alle spese per concessioni di crediti ed anticipazioni.

In base ai dati del conto consuntivo, con riferimento agli accertamenti in conto competenza, si elabora per il triennio 2010-2012 l'indicatore dell'autonomia finanziaria di spesa, con riferimento al totale delle entrate effettive al netto delle entrate per mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie e al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle partecipazioni; si rapporta il valore delle entrate libere al totale delle entrate effettive nette calcolate come sopra, senza considerare nell'analisi le entrate da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, rilevando che non sono direttamente classificabili tra entrate libere ed entrate vincolate in quanto risultano liberamente allocabili, ma all'interno delle sole spese d'investimento.

3.2.4 Considerazioni riassuntive sull'autonomia di entrata e di spesa

I valori ottenuti per l'autonomia di entrata e per l'autonomia di spesa per il triennio 2010-2012, con riferimento alle entrate effettive al netto delle entrate da operazioni creditizie, sono riportati nelle tabelle e nei grafici di seguito riportati.

Tabella 26 - Autonomia finanziaria di entrata nel triennio 2009-2011

AUTONOMIA FINANZIARIA DI ENTRATA	2010	2011	2012
Entrate effettive manovrate dalla Regione, al netto di mutui, prestiti ed altre operaz. cred.	€ 227.410.069,59	€ 294.124.175,50	€ 248.337.933,15
Grado di autonomia finanziaria di entrata (entrate manovrate/entrate manovrate + entrate non manovrate)	4,25%	5,93%	5,44%

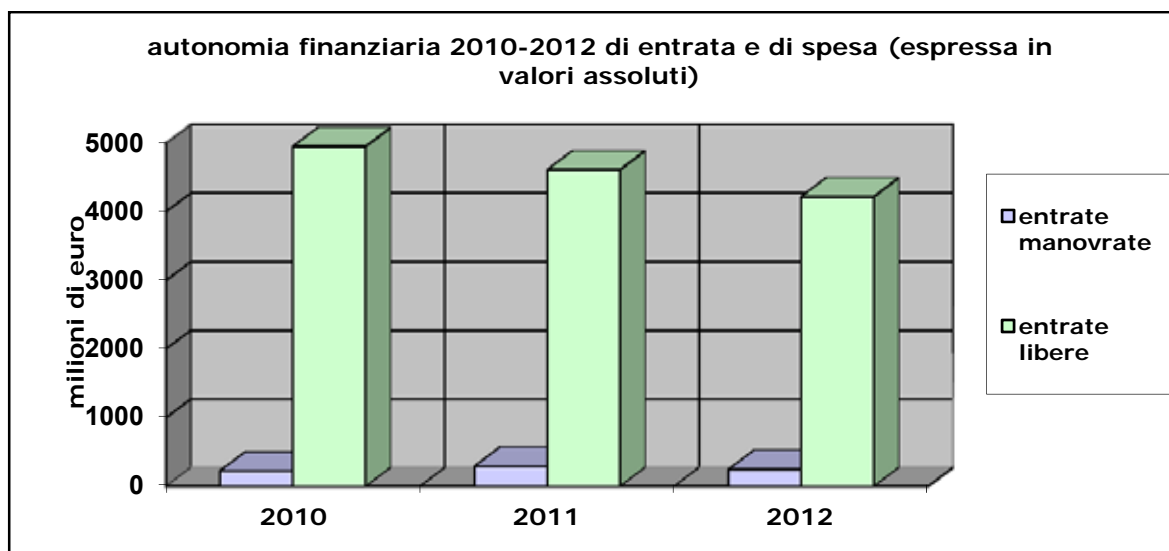
Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 27 - Autonomia finanziaria di spesa nel triennio 2010-2012

AUTONOMIA FINANZIARIA DI SPESA	2010 (€)	2011 (€)	2012 (€)
Entrate effettive libere, al netto di mutui, prestiti ed altre operaz. cred.	4.952.979.020,22	4.611.755.688,95	4.200.546.280,38
Grado di autonomia finanziaria di spesa (entrate libere/ entrate libere + entrate vincolate)	92,66%	93,01%	92,04%

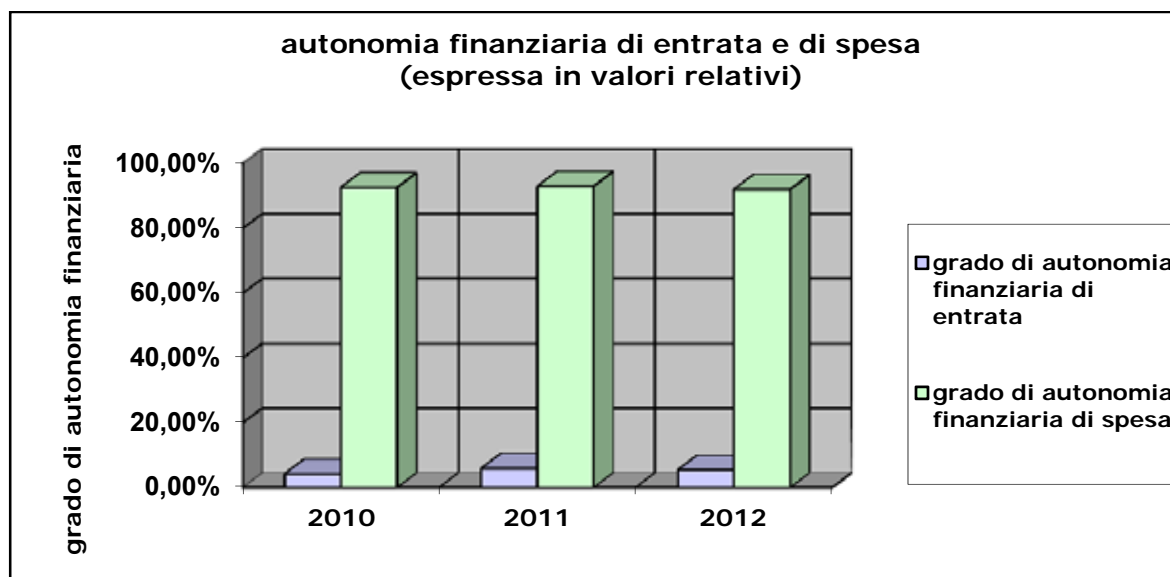
Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 28 - Autonomia finanziaria 2010-2012 di entrata e di spesa (espressa in valori assoluti)



Nota: L'autonomia finanziaria di entrata e di spesa è stata calcolata in base alle entrate effettive ad esclusione di quelle derivanti dalle operazioni creditizie.

Tabella 29 - Autonomia finanziaria 2010-2012 di entrata e di spesa (espressa in valori relativi)



Nota: L'autonomia finanziaria di entrata e di spesa è stata calcolata in base alle entrate effettive ad esclusione di quelle derivanti dalle operazioni creditizie.

Dai valori ottenuti si evidenziano bassi valori dell'autonomia finanziaria di entrata, da ricondurre sostanzialmente al grande impatto rappresentato dalle entrate da compartecipazioni ai tributi erariali, sul cui ammontare non vi è margine di manovra da parte della Regione. Nel 2012 il valore dell'autonomia finanziaria di entrata ha registrato un valore (5,44%) in leggero peggioramento rispetto al dato del 2011 (5,93%) e in aumento rispetto a quello del 2010 (4,25%). Nel 2012 si è registrato, rispetto al 2011, sia una riduzione delle entrate effettive (al netto di quelle derivanti dalle operazioni creditizie e al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni) a causa principalmente delle manovre finanziarie statali, che delle entrate manovrate, quest'ultimo decremento peraltro è imputabile principalmente al calo del titolo III dell'entrata, da 152,3 milioni del 2011 a 94,1 milioni del 2012, tuttavia va precisato che il dato del 2011 si era caratterizzato per la presenza di entrate di carattere eccezionale di ammontare significativo. Va inoltre aggiunto che, tra le entrate effettive, quelle derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, escluse dall'elaborazione del suddetto indice di autonomia finanziaria di entrata, rappresentano una ulteriore fonte di finanziamento, per la gran parte classificabile tra le entrate manovrate e il cui ammontare è peraltro limitato sia dai vincoli previsti dalle vigenti leggi regionali di contabilità, sia, in modo ancora più stringente, dalla capacità di ricondurre le relative spese di ammortamento all'equilibrio finanziario complessivo.

Per quanto riguarda l'indice di autonomia finanziaria di spesa, si registrano nel

triennio 2010/2012 valori elevati dovuti alla grande rilevanza delle entrate tributarie. Nel 2012 si è registrato un indice di autonomia finanziaria del 92,04% (con entrate libere pari a 4.200,6 milioni), leggermente inferiore rispetto al dato del biennio precedente. Anche ai fini in esame si aggiunge che, tra le entrate effettive, quelle derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie, escluse dall'elaborazione del suddetto indice di autonomia finanziaria di spesa, rappresentano una ulteriore fonte di finanziamento caratterizzata, dal punto di vista dell'autonomia finanziaria di spesa, dal vincolo del finanziamento delle spese di investimento.

3.2.5 L'IRAP nel Friuli Venezia Giulia. L'esercizio dell'autonomia impositiva.

3.2.5.1 Quadro generale

In continuità con l'impostazione data lo scorso anno, questa parte di relazione si limita a fornire una sintetica illustrazione dei più importanti interventi introdotti, a decorrere dall'esercizio 2012, in materia di imposta regionale sulle attività produttive, sia a livello nazionale che regionale. Si rinvia invece all'approfondimento svolto nella relazione al giudizio di parificazione sul rendiconto 2010 per una più ampia panoramica del tributo in argomento, anche con riferimento alle singole agevolazioni che il legislatore regionale, esercitando la propria autonomia impositiva, ha approvato nel corso del tempo.

A livello nazionale significative novità in materia di imposta regionale sulle attività produttive sono state introdotte dall'articolo 2 del decreto legge 6 dicembre 2012, n. 201 e ss.mm.ii. il quale, modificando il comma 1 dell'articolo 11 del decreto legislativo n. 446/1997 istitutivo dell'imposta, ha previsto, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2011, nuove deduzioni correlate all'impiego di lavoratori a tempo indeterminato di sesso femminile nonché di quelli di età inferiore ai 35 anni. Un'ulteriore previsione inserita dal medesimo articolo 2 citato, che non ha effetti diretti sull'Irap, ma che comunque a tale imposta si ricollega, è quella di cui al comma 1: essa stabilisce la deducibilità dal reddito di un importo pari all'imposta regionale sulle attività produttive commisurato alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato calcolate al netto delle deduzioni di cui all'articolo 11, commi 1, lettera a), 1 bis, 4 bis e 4 bis.1 del medesimo decreto. Quest'ultima misura decorre dal periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2012⁴⁴.

⁴⁴ Per completezza si segnala che, sempre con riferimento alle novità intervenute nel 2012, la legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013), all'articolo 1, commi 484 e 485 ha aumentato significativamente la parte forfettaria della deduzione IRAP "cuneo fiscale" nonché quella per i soggetti minori; tuttavia tali modifiche hanno decorrenza dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2013.

Con riferimento alle modifiche normative introdotte a livello regionale si ritiene opportuno richiamare preliminarmente quanto già affermato nella relazione dello scorso anno in riferimento all'articolo 23, comma 5, del decreto legge 7 luglio 2011, n. 98 e ss.mm.ii. In particolare si ricorda che detta norma ha disposto l'aumento dell'aliquota al 4,65% nei confronti delle banche nonché nei confronti degli altri enti e società finanziarie che determinano la base imponibile ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 446/1997, al 5,90% per le imprese di assicurazione che determinano la base imponibile ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo istitutivo dell'imposta in argomento e l'aliquota del 4,20% per i soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori; prevedendo altresì la facoltà da parte delle regioni di variare nei limiti di un punto percentuale (in aumento o in diminuzione) anche le citate nuove aliquote⁴⁵.

Avvalendosi di quest'ultima disposizione, la Regione ha provveduto a integrare la propria normativa, esercitando la facoltà di modificare le aliquote a partire dall'anno 2012. In particolare, il legislatore ha provveduto, con i commi 11, 12 e 13 dell'articolo 1 della legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18 (legge finanziaria regionale 2012) a inserire un apposito comma negli articoli delle leggi regionali che prevedono agevolazioni IRAP a favore delle imprese nel territorio montano (articolo 2, commi da 1 a 5, della legge regionale n. 1/2007), a favore delle imprese e dei professionisti di piccole dimensioni (articolo 2, commi da 1 a 4, della legge regionale n. 17/2008) e a favore delle aziende virtuose (articolo 2, comma 2, della legge regionale 2/2006), prevedendo un'aliquota maggiorata rispetto a quella stabilita nella norma agevolativa regionale, ma tuttavia inferiore rispetto a quella nazionale. In particolare le nuove aliquote previste dal 2012 sono fissate:

- al 3,28% per i soggetti che esercitano attività di imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori;
- al 3,73% per le banche e gli altri enti e società finanziari;
- al 4,98% per le imprese di assicurazioni.

La medesima legge finanziaria regionale 2012 prevede inoltre un abbassamento dei coefficienti utili per l'applicazione dell'agevolazione IRAP a favore delle imprese "virtuose"⁴⁶, ampliando pertanto la platea dei contribuenti che vi possono accedere. In particolare il parametro relativo all'incremento del valore della produzione netta

⁴⁵ Si ricorda che a seguito della modifica apportata dall'articolo 1, comma 50 lett. h) e comma 51 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, che ha ridotto l'aliquota base IRAP dal 4,25% al 3,90%, la variazione percentuale operabile dalle regioni è riparametrata a 0,92%

⁴⁶ Vedasi la relazione al giudizio di parificazione sul rendiconto regionale 2010 pag. 311 e seguenti.

(aumentato degli ammortamenti rilevanti ai fini IRAP e diminuito dei contributi pubblici rilevanti ai fini IRAP) è stato abbassato dal 5 al 3 per cento rispetto alla media del triennio precedente, allo stesso modo anche il parametro afferente l'incremento dei costi relativi al personale (diminuiti degli oneri deducibili ai fini IRAP) è passato dal 5 al 3 per cento rispetto alla media del triennio precedente.

3.2.5.2 Quantificazione del beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP

Si riporta, a titolo ricognitivo, l'andamento dei dati elaborati dall'Amministrazione Regionale, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e comunicati a questa Sezione, relativi alle agevolazioni IRAP introdotte dal legislatore regionale così come risultanti dalle dichiarazioni IRAP annuali disponibili (le ultime dichiarazioni disponibili sono quelle relative al periodo d'imposta 2010).

Tabella 30 - Beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP

MANOVRA DI RIDUZIONE DELL'ALIQUTA DELL'IRAP	Anno relativo alle dichiarazioni IRAP disponibili							
	2007		2008		2009		2010	
	aliquot a %	beneficio IRAP	aliquot a %	beneficio IRAP	aliquot a %	beneficio IRAP	aliquot a %	beneficio IRAP
Nuove imprese artigiane (art.1, c. 13, 14, 15, 16 e 17, della l.reg. 26.1.2004, n.1 e ss.mm.ii.)	3,45%	311.107	3,17%	262.625	3,17%	183.939	3,17%	182.869
Nuove imprese artigiane zone di svantaggio (art.1, c. 13, 14, 15, 16 e 17, della l.reg. 26.1.2004, n.1 e ss.mm.ii.)	3,25%	1.042.555	2,98%	536.411	2,98%	109.571	2,98%	162.363
Imprese virtuose (art.2, c.2, l.reg. 18.1.2006, n.2 e Regolamento di cui al D.P.Reg. del 6.12.2006 n.0372/Pres)	3,25%	37.582.788	2,98%	25.706.052	2,98%	12.606.791	2,98%	11.878.408
Imprese zone di svantaggio B e C territorio montano (art.2, l.reg. 23.1.2007, n.1)	3,25%	1.932.177	2,98%	1.396.248	2,98%	901.090	2,98%	851.639
Onlus (art.2bis, l.reg. 25.1.2002, n.3)	esenz.	5.965.459	esenz.	5.665.020	esenz.	5.855.274	esenz.	5.830.115
Aziende pubbliche di Servizi alla Persona (art.2, c.6, l.reg. 18.1.2006 n.2)	esenz.	377.493	esenz.	299.616	esenz.	188.954	esenz.	265.320
Imprese di piccole dimensioni - dipendenti da 1 a 5 (art. 2, c. 1, lett. a), l.reg. 30.12.2008 n.17)					2,98%	3.066.128	2,98%	3.950.442
Professionisti di piccole dimensioni - almeno 1 dipendente, volume d'affari max € 120 mila (art. 2, c. 1, lett. b), l.reg. 30.12.2008 n.17)					2,98%	203.228	2,98%	97.046
TOTALE		47.211.580		33.865.972		23.114.976		23.218.201

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Dalla tabella sopra indicata si rileva come l'andamento complessivo del beneficio di gettito delle agevolazioni regionali IRAP sia fortemente decrescente nel triennio 2007-2009 tanto che il totale cumulativo si riduce a meno della metà (-51,04%) tra 2007 (€

47.211.580) e il 2009⁴⁷ (€ 23.114.976), mentre nel 2010 il dato si mantiene pressoché invariato rispetto all'esercizio precedente, con un lieve incremento pari a +0,45%. Le motivazioni di tale andamento possono essere ricercate, in termini generali, con particolare riferimento alla variazione intervenuta nel biennio 2007-2008, nella diminuzione disposta a livello nazionale dell'aliquota base dal 4,25% al 3,90% a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2007 e negli effetti del cuneo fiscale; inoltre, nel periodo preso in esame, la diminuzione delle agevolazioni sembra potersi ricondurre alle conseguenze della crisi economica.

Con specifico riferimento alle specifiche agevolazioni va osservato che quella a favore delle nuove imprese artigiane ha visto progressivamente ridurre il beneficio di gettito nel corso del periodo considerato. A tal proposito va ricordato che essa poteva essere applicata a decorrere dal periodo d'imposta in corso alla data del 1° gennaio 2004 e per un massimo di cinque periodi d'imposta e pertanto nel 2009 ha visto in parte esaurire i propri effetti in riferimento alle aziende che per prime se ne erano avvalse. Andamento in contro tendenza registra invece, nel 2010, l'agevolazione a favore delle nuove imprese artigiane in zone di svantaggio, il cui beneficio di gettito risulta incrementato rispetto all'esercizio precedente (+48,18%), senza tuttavia raggiungere i livelli del 2007 e del 2008.

In riferimento all'agevolazione IRAP a favore delle imprese virtuose che costituisce nel periodo 2007-2010 l'agevolazione il cui beneficio di gettito in termini percentuali incide maggiormente sul totale, va evidenziato che essa ha visto un forte decremento nel 2009 (-50,96% rispetto al 2008 e -66,46% rispetto al 2007), mentre nel 2010 la riduzione si attesta su valori più modesti rispetto all'esercizio precedente (-5,78%). Tale decremento sembra potersi ricondurre principalmente alle conseguenze della crisi economica che da una parte ha ridotto la base imponibile su cui si calcola l'imposta con aliquota agevolata e dall'altra non ha consentito alle aziende regionali di raggiungere i requisiti di virtuosità richiesti dalla norma (incremento del valore della produzione e del costo del personale di almeno il 5% rispetto alla media del triennio precedente)⁴⁸.

⁴⁷ Si segnala, per altro, che il dato 2009 è influenzato dall'ulteriore agevolazione disposta a favore di imprese e professionisti di piccole dimensioni introdotta dall'articolo 2 della legge regionale 30 dicembre 2008 n. 17 a decorrere dal periodo d'imposta in corso al 1° gennaio 2009.

⁴⁸ Si ricorda che detti parametri sono stati abbassati dal 5 al 3 per cento a decorrere dall'esercizio in corso al primo gennaio 2012, dall'art. 16, c. 11 della l.reg. n. 18/2011.

3.3 Gestione dei residui attivi

3.3.1 Risultanze

Di seguito si riporta la consistenza dei residui attivi finali delle entrate effettive nel 2010, 2011 e 2012; per quest'ultimo esercizio finanziario si scompongono in base alla gestione di formazione (da competenza e da esercizi precedenti).

Tabella 31 - Andamento dei residui finali delle entrate effettive nel triennio 2010-2012

Entrate	Residui attivi al 31.12.2010	Residui attivi al 31.12.2011	Residui attivi al 31.12.2012	2012 originati dalla competenza	2012 originati da esercizi precedenti
Titolo I (nette)*	290.460.331,18	270.238.802,88	315.460.124,23	315.460.124,23	0,00
Titolo I (nette)** incluse nel 2010 le compart. Irpef da redditi pens.	772.682.002,18	270.238.802,88	315.460.124,23	315.460.124,23	0,00
Titolo I (lorde)***	767.101.780,44	970.863.715,66	564.577.065,59	331.593.687,38	232.983.378,21
Titolo II	180.274.759,21	169.130.781,10	151.919.012,73	45.414.823,22	106.504.189,51
Titolo III****	563.971.958,86	82.428.215,73	83.909.068,73	7.112.556,51	76.796.512,22
Titolo III escluse nel 2010 le compart. Irpef da redditi pens.	81.750.287,86	82.428.215,73	83.909.068,73	7.112.556,51	76.796.512,22
Titolo IV	722.609.625,72	696.974.509,52	662.195.592,88	63.298.952,16	598.896.640,72
Titolo V	693.698.768,14	795.128.256,87	824.366.688,93	69.250.350,93	755.116.338,00
Totale entrate effettive (nette) *****	2.451.015.443,11	2.013.900.566,10	2.037.850.487,50	500.536.807,05	1.537.313.680,45
Totale entrate effettive (lorde) *****	2.927.656.892,37	2.714.525.478,88	2.286.967.428,86	516.670.370,20	1.770.297.058,66

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: nel 2011 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al federalismo fiscale di cui all'art.1, c. 153, della l. 220/2010. Nel 2012 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto anche della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica di cui all'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011 , all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012.

**: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali; per il 2010 sono escluse le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensioni.*

*** : al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.*

****: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali ed escluse per il 2010 le compart. Irpef da redditi da pensioni.*

*****: incluse per il 2010 le compart. Irpef da redditi da pensioni.*

******: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.*

******: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.*

Tabella 32 - Composizione percentuale dei singoli titoli dei residui finali delle entrate effettive del triennio 2010-2012 sul totale dei residui finali delle entrate effettive

Entrate effettive	2010 *	2011*	2012
TITOLO I	31,52%	13,42%	15,48%
TITOLO II	7,36%	8,40%	7,45%
TITOLO III	3,34%	4,09%	4,12%
TITOLO IV	29,48%	34,61%	32,49%
TITOLO V	28,30%	39,48%	40,46%
Totale entrate effettive	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: nel 2011 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al federalismo fiscale di cui all'art.1, c. 153, della l. 220/2010. Nel 2012 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto anche della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica di cui all'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011 , all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012.

** Tale struttura è stata computata considerando le entrate tributarie (e il totale delle entrate effettive) al netto delle partite tecnico-contabili di compensazione e rimborso; inoltre, per il 2010, le entrate da compartecipazione Irpef da redditi da pensione sono state classificate nel titolo I, anziché nel titolo III.*

Tabella 33 - Variazioni percentuali dei residui finali dei singoli titoli delle entrate effettive del triennio 2010-2012

Entrate effettive	*variazione % (2012/2010)	* variazione % (2012/2011)
TITOLO I	-59,17%	16,73%
TITOLO II	-15,73%	-10,18%
TITOLO III	2,64%	1,80%
TITOLO IV	-8,36%	-4,99%
TITOLO V	18,84%	3,68%
Totale entrate effettive	-16,86%	1,19%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: nel 2011 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al federalismo fiscale di cui all'art.1, c. 153, della l. 220/2010. Nel 2012 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto anche della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica di cui all'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012.

** Nota: gli incrementi percentuali dei residui delle entrate tributarie e del totale delle entrate effettive sono stati calcolati computando le due grandezze al netto delle partite contabili di compensazione e rimborso; inoltre, per il 2010, le entrate da compartecipazione Irpef da redditi da pensione sono state classificate nel titolo I, anziché nel titolo III.*

Con riferimento alle cause di variazione della consistenza dei residui, si espongono di seguito alcuni indicatori rappresentativi della formazione dei residui, elaborati per il triennio 2010-2012 ed articolati per categorie di entrata.

Con riferimento ai residui attivi iniziali, un indice riepilogativo è rappresentato dall'**indice di smaltimento dei residui attivi iniziali**: esso è costituito dal rapporto tra l'ammontare della variazione nella consistenza dei residui attivi iniziali (somme riscosse a residui più eliminazione o minor accertamento dei residui meno maggior accertamento di residui) e i residui iniziali, ed esprime il tasso di variazione dei residui attivi iniziali in relazione ai fenomeni gestionali relativi alla gestione da residui; normalmente esprime il grado di riduzione dei residui attivi iniziali.

Il suddetto indice di smaltimento dei residui attivi iniziali può essere poi analizzato in base alle due componenti principali, espresse attraverso i due indicatori di seguito esposti:

- **grado di realizzazione dei residui attivi iniziali**: costituito dal rapporto tra gli accertamenti in conto residui esistenti alla fine dell'esercizio (somma dei residui

riscossi e da riportare) e i residui attivi iniziali, esprime il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali, indipendentemente dalla loro riscossione nell'esercizio.

- **velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati**: costituita dal rapporto fra le riscossioni da residui e i residui attivi iniziali riaccertati, indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili dalla gestione dei residui, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Alla formazione dei residui attivi contribuisce peraltro anche la gestione da competenza: in particolare, la **velocità di riscossione dalla gestione di competenza** sotto forma di indicatore si può rappresentare come il rapporto fra le riscossioni di competenza e gli accertamenti di competenza, ed indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili dalla gestione di competenza, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Complessivamente, dalla gestione da competenza e da residui, la più importante causa di formazione dei residui attivi è rappresentata dalla **velocità di riscossione complessiva**: sotto forma di indicatore, è rappresentata dal rapporto fra il totale delle riscossioni (competenza + residui) e gli accertamenti di competenza più i residui attivi iniziali riaccertati, e rappresenta la velocità di riscossione sia da competenza sia da residui ed indica la parte delle risorse giuridicamente esigibili, da competenza e da residui, che riesce a tradursi in effettive riscossioni.

Tabella 34 - Indicatori 2010-2012 di smaltimento e grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V)

Entrate tit. I (entrate tributarie) per categorie ed entrate effettive	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 1.1. Tributi propri - imposte	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cat. 1.2. Tributi propri - tasse	---	---	---	---	---	---
<i>Cat. 1.1. – Tributi propri</i>	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Compartecipazione <u>nette</u> ai tributi erariali (incluse le compart. Irpef da redditi da pens.)	100,00	100,00	100,00	351,96	122,61	506,24
<i>Compartecipazione <u>nette</u> ai tributi erariali (incluse le compart. Irpef da redditi da pens.) inclusa la parte in partite di giro</i>	100,00	100,00	100,00	351,96	122,61	506,24
Cat. 1.3. – Compartecipazione ai tributi erariali (<u>lorde</u>) (escluse nel 2010 le compart. Irpef da redditi da pens.)	100,00	9,49	68,16	158,09	122,84	54,23
Tot. tit. 1 – Entrate tributarie (<u>nette</u>), incluse le compart. Irpef da redditi da pens.	100,00	100,00	100,00	135,81	115,09	146,91
<i>Tot. tit. 1 – Entrate tributarie (<u>nette</u>), incluse le compart. Irpef da redditi da pens., inclusa la parte in partite di giro</i>	100,00	100,00	100,00	135,81	115,09	146,91
Tot. tit. 1 – Entrate tributarie (<u>lorde</u>) (escluse nel 2010 le compart. Irpef da redditi da pens.)	100,00	39,81	76,00	115,73	115,19	65,50

Entrate tit. I (entrate tributarie) per categorie ed entrate effettive	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Totale entrate effettive (nette)	23,16	39,73	23,66	105,51	104,39	105,28
Totale entrate effettive (lorde)	25,36	33,77	34,78	102,54	103,68	86,91

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: nel 2011 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al federalismo fiscale di cui all'art.1, c. 153, della l. 220/2010. Nel 2012 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto anche della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica di cui all'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012. Al fine della completa rappresentatività del fenomeno e dell'omogeneità temporale teorica, nella presente tabella gli indicatori relativi alle compartecipazioni erariali (e dunque alle entrate tributarie) sono computati anche al lordo di tale quota di compartecipazioni erariali classificata in partite di giro.

Nota: Nette: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali. Lorde: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

Tabella 35 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate tributarie (Tit. I) e delle entrate effettive (tit. I+II+III+IV+V)

Entrate tit. I (entrate tributarie) per categorie ed entrate effettive	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 1.1. Tributi propri - imposte	77,36	78,57	77,98	70,53	72,16	72,45	100	100	100
Cat. 1.2. Tributi propri - tasse	100	100	100	100	100	100	---	---	---
Tributi propri	77,38	78,60	78,00	70,57	72,21	72,49	100	100	100
Compartecipazione nette ai tributi erariali (incluse le compart. Irpef da redditi da pens.)	87,48	99,26	98,41	87,00	99,13	98,33	100	100	100
Compartecipazione nette ai tributi erariali (incluse le compart. Irpef da	87,48	99,28	98,57	87,00	99,16	98,50	100	100	100

Entrate tit. I (entrate tributarie) per categorie ed entrate effettive	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
<i>redditi da pens.) inclusa la parte in partite di giro</i>									
Cat. 1.3. – Compartecipazione ai tributi erariali (<u>lorde</u>) (escluse nel 2010 le compart. Irpef da redditi da pens.)	88,76	85,07	92,57	88,36	93,68	98,11	100	26,32	41,29
Tot. tit. 1 – Entrate tributarie (<u>nette</u>) (incluse le compart. Irpef da redditi da pens.)	85,30	94,92	93,03	84,03	93,91	92,36	100	100	100
<i>Tot. tit. 1 – Entrate tributarie (<u>nette</u>), incluse le compart. Irpef da redditi da pens., inclusa la parte in partite di giro</i>	85,30	95,06	93,56	84,03	94,10	92,99	100	100	100
Tot. tit. 1 – Entrate tributarie (<u>lorde</u>) (escluse nel 2010 le compart. Irpef da redditi da pens.)	86,48	83,87	89,26	85,41	90,08	92,82	100	47,75	63,36
Totale entrate effettive (<u>nette</u>)	66,99	73,64	69,82	81,05	89,44	89,20	27,17	42,26	27,49
Totale entrate effettive (<u>lorde</u>)	64,83	69,21	69,45	76,26	86,59	89,92	27,21	36,12	24,96

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: nel 2011 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al federalismo fiscale di cui all'art.1, c. 153, della l. 220/2010. Nel 2012 le entrate tributarie e il totale delle entrate effettive sono computate nel rendiconto al netto anche della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro relative al contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica di cui all'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011, all'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e all'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012. Al fine della completa rappresentatività del fenomeno e dell'omogeneità temporale teorica, nella presente tabella gli indicatori relativi alle compartecipazioni erariali (e dunque alle entrate tributarie) sono computati anche al lordo di tale quota di compartecipazioni erariali classificata in partite di giro.

Nota: Nette: al netto delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali. Lorde: al lordo delle partite tecnico-contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali.

---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0).

Si rileva preliminarmente che i commenti dell'andamento dei residui attivi delle entrate per il periodo 2010 e 2011 si riferiscono, coerentemente alla scelta metodologica adottata e di cui si è già detto nella presente relazione, alle entrate da compartecipazione erariale (e conseguentemente al totale delle entrate tributarie e delle entrate effettive) comprensive delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione e delle entrate extratributarie al netto delle suddette compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione⁴⁹. Dal 2011, a seguito del riconoscimento formale anche dal punto di vista tecnico-contabile di tali entrate quali compartecipazioni erariali, le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensioni sono state classificate, propriamente, tra le compartecipazioni erariali (e dunque tra le entrate tributarie); peraltro, nel calcolo degli indicatori di entrata, per ragione di omogeneità temporale, nel 2011 (anno di riscossione dell'entrata in parola) si terrà conto anche delle relative movimentazioni contabili sul capitolo delle compartecipazioni erariali all'Irpef su redditi da pensioni che nel 2010 era stato classificato tra le entrate extratributarie (analogamente e in senso contrario, cioè escludendo le movimentazioni contabili sul sopra citato capitolo, verrà effettuato per il calcolo degli indicatori di entrata relativi alle entrate extratributarie). Si aggiunge che nel 2011 e nel 2012 le entrate tributarie (tit. I) sono computate nel rendiconto al netto della quota di compartecipazioni erariali iscritte in partite di giro (relative al contributo della Regione al federalismo fiscale ai sensi dell'art.1, c. 153, della l. 220/2010 e del contributo della Regione al risanamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 28, c. 3 del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012), e in tal senso sono stati elaborati gli indicatori di entrata. Comunque, soprattutto con riferimento agli indicatori relativi alla velocità di riscossione, al fine della completa rappresentatività del fenomeno e dell'omogeneità temporale, nella presente tabella il dato delle compartecipazioni erariali e dunque delle entrate tributarie del 2011 e del 2012 è stato computato anche al lordo di tale quota di compartecipazioni erariali classificata in partite di giro. Inoltre si

⁴⁹ L'importo accertato nel 2010 è stato interamente riscosso a residui nel 2011.

considereranno, per le motivazioni già indicate nella presente relazione, le entrate da compartecipazioni erariali, le entrate tributarie e le entrate effettive, al netto delle partite tecniche da compensazioni e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

La consistenza dei residui attivi delle entrate effettive nette (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) al 31.12.2012 ammonta a 2.037,8 milioni (di cui 1.537,3 milioni derivanti dalla gestione dei residui), in lieve aumento rispetto a quelli al 31.12.2011 (+23,9 milioni pari a +1,19%). Si rileva peraltro che i residui attivi al 31.12.2011 erano in netta diminuzione rispetto a quelli esistenti al 31.12.2010 (-437,1 milioni e pari a -17,83%). Le differenze intercorse tra 2010 e 2011 sono peraltro ascrivibili soprattutto alla riduzione dei residui attivi relativa alle entrate tributarie (-502,4 milioni, pari a -65,03%) e, più in particolare al residuo relativo alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione interamente incassato nel 2011 (482,2 milioni)⁵⁰. In conseguenza di ciò l'incidenza dei residui del titolo I rispetto a quelli del totale delle entrate effettive nette è passata dal 31,52% del 2010 al 13,42% del 2011; nel 2012 tale incidenza si è invece mantenuta su livelli leggermente superiori a quelli del 2011 (15,48%). Si osserva inoltre che nel triennio in considerazione si è registrato un costante incremento dei residui registrati nel titolo V relativi all'indebitamento che sono aumentati dal 2010 al 2011 di +101,4 milioni, pari a +14,62% e dal 2011 al 2012 di ulteriori +29,2 milioni, pari a +3,68% (portando l'incidenza dei residui del titolo V rispetto a quelli del totale delle entrate effettive nette dal 28,30% del 2010 al 40,45% del 2012)⁵¹. Con riferimento alla tematica dei residui attivi correlati all'esistenza del debito potenziale, si rinvia alle considerazioni critiche svolte nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2011 (deliberazione di questa Sezione n. 83 del 2.7.2012).

La velocità di riscossione complessiva (da competenza e da residui) registra nel 2012 per il complesso delle entrate effettive (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) un valore (69,82%) in linea

⁵⁰ Si ricorda che la Regione aveva classificato nel rendiconto 2010 la compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione al titolo III dell'entrata e che la Sezione ha provveduto a riclassificare, ai fini delle proprie analisi, detta entrata al titolo I.

⁵¹ Si rileva che nel 2010, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 476,6 milioni, che, unitamente ai residui riaccertati provenienti dai precedenti esercizi, hanno portato i residui attivi al 31.12.2010 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2010, a 2.927,7 milioni; analogamente, nel 2011, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 238,9 milioni, che, unitamente ai residui riaccertati provenienti dai esercizi precedenti, hanno portato i residui attivi al 31.12.2011 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2011, a 2.714,5 milioni. Allo stesso modo nel 2012, in aggiunta ai residui sopra evidenziati, le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali hanno generato residui dalla gestione di competenza pari a 16,1 milioni, che, unitamente ai residui riaccertati provenienti dai esercizi precedenti, hanno portato i residui attivi al 31.12.2012 del totale delle entrate effettive lorde, come da rendiconto 2012, a 2.287,0 milioni.

con il valore del 2010 (66,99%) e in diminuzione rispetto a dato registrato nel 2011 (73,64%). Tale riduzione si giustifica in parte con la riscossione, nell'anno 2011, dell'intero residuo attivo afferente la compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione accertato nel 2010. Si rileva infatti che la velocità di riscossione da competenza è rimasta, nel 2012, sui livelli già realizzati nel 2011 (89,20% nel 2012, 89,44% del 2011), mentre la velocità di riscossione dei residui attivi iniziali riaccertati è passata dal 42,26% del 2011 al 27,49% attestandosi su valori leggermente superiori a quelli del 2010 (27,17%). Ad esclusione del titolo I, in generale la velocità di riscossione dei residui iniziali riaccertati appare modesta attestandosi nel 2012 al 36,81% per le entrate del titolo II (entrate da contributi ed assegnazioni vincolate), al 4,05% per il titolo III (entrate extratributarie) e al 13,88% con riferimento al titolo IV (alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale, entrate da contributi ed assegnazioni vincolate), determinando un grado di smaltimento dei residui attivi iniziali per il complesso delle entrate effettive nette del 23,66%, in peggioramento rispetto al dato del 2011 (39,73%) e su valori allineati al 2010 (23,16%).

Il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali ha invece registrato, per il totale delle entrate effettive nette, un valore elevato nel triennio: 105,28% nel 2012, 104,39% nel 2011 e 105,51% nel 2010.

Qui di seguito, viene riportata una disamina sui residui articolata per titoli di entrata.

3.3.2 Entrate tributarie

I residui attivi delle entrate effettive al 31.12.2012 riguardano solo in parte le entrate tributarie (tit. I), le quali, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali, ammontano a 315,5 milioni, interamente derivanti dalla gestione di competenza. Rispetto ai corrispondenti residui al 31.12.2011, nel 2012 si è registrato un aumento dei residui attivi finali relativi alle entrate tributarie (+45,2 milioni, pari a 16,8%), che porta l'incidenza di tali residui rispetto a quelli totali delle entrate effettive nette dal 13,42% del 2011 al 15,48% del 2012.

I residui attivi iniziali delle entrate tributarie nette del 2012, pari a 270,2 milioni hanno registrato nel 2012 un grado di realizzazione pari al 146,91%, e tali residui attivi, in tal modo riaccertati e pari ad un valore complessivo di 397,0 milioni, sono stati interamente incassati a seguito della piena operatività della riforma di riscossione istituita con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 nonché dell'entrata in vigore del

sistema di tesoreria unica mista. Analogamente, per effetto dell'operatività della stessa riforma e dello stesso sistema sopra citati, anche nel 2011 e nel 2010 tutti i residui attivi iniziali erano stati interamente incassati: nel 2011 i residui attivi iniziali erano pari a 772,7 milioni (compresi quelli provenienti dal 2010 classificati tra le entrate extratributarie e relativi alla compartecipazione all'Irpef su redditi da pensione), riaccertati in 889,3 milioni (grado di realizzazione pari al 115,09%); nel 2010 si trattava di residui attivi iniziali pari a 306,5 milioni, riaccertati in 416,3 milioni (grado di realizzazione pari al 135,81%).

La gestione di competenza ha registrato nel 2012 per le entrate tributarie una velocità di riscossione (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali) pari al 92,36% (92,99% se si considera anche la parte delle compartecipazioni erariali registrata in partite di giro), in linea con il dato del 2011 (93,91%), il quale aveva registrato un significativo aumento rispetto al 2010 (84,03%), anno quest'ultimo in cui il dato era però influenzato dalle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensioni, accertati, ma non riscossi per 482,2 milioni (senza considerare l'effetto anomalo in termini di velocità di riscossione della compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione, nel 2010 si sarebbe registrato un valore pari 93,3%). Anche in questo caso la soddisfacente velocità di riscossione da competenza è dovuto alla piena operatività della riforma di riscossione istituita con il decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008 nonché dell'entrata in vigore del sistema di tesoreria unica mista.

Si può concludere che complessivamente il nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie e il nuovo sistema di tesoreria unica mista generano operativamente l'eliminazione totale dei residui attivi iniziali e un'elevata velocità di riscossione da competenza e dunque importanti effetti positivi in termini di equilibrio di cassa per la Regione.

3.3.3 Tributi propri

La gestione dei tributi propri (Tit. I, cat. 1.1 "imposte" e 1.2 "tasse") ha generato nel 2012 una consistenza di residui attivi al 31.12 pari a 262,4 milioni, derivanti esclusivamente dalle imposte e dalla gestione di competenza, in aumento rispetto al 31.12.2011 (239,0 milioni) e al 31.12.2010 (257,0 milioni).

I predetti 262,4 milioni generati dalla competenza sono in larga parte (245,0 milioni) derivanti dall'I.R.A.P. (i restanti 17,4 milioni sono relativi all'addizionale regionale all'Irpef), a sua volta composta soprattutto (220,3 milioni) dalla quota versata da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche. Nell'ultimo triennio sono state

registrate significative riscossioni in conto competenza dell'I.R.A.P. e dell'addizionale regionale all'I.R.P.E.F.; si registra in particolare nel 2012 per l'I.R.A.P. e l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F. una velocità complessiva di riscossione da competenza del 71,54% (il 65,60% per l'IRAP e il 91,71% per l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F.), nel 2011 la velocità complessiva di riscossione da competenza era del 71,07% (il 66,42% per l'IRAP e il 91,94% per l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F.), mentre nel 2010 era del 68,95% (di cui il 63,81% per l'IRAP e il 91,86% per l'addizionale regionale all'I.R.P.E.F.). Si ricorda che nel 2009 è intervenuto il passaggio alla tesoreria unica mista con conseguente afflusso diretto mensile alla Tesoreria regionale delle riscossioni dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'I.R.P.E.F..

I residui attivi iniziali 2012 delle entrate tributarie proprie, pari a 239,0 milioni, che presentano un grado di realizzazione pari al 100%, e che risultano composti da 226,9 milioni relativi all'I.R.A.P. e da 12,1 milioni relativi all'addizionale regionale all'I.R.P.E.F., sono stati interamente riscossi nel 2012, con afflusso diretto alla Tesoreria regionale. Ne consegue che nel 2012 la velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati risulta pari al 100,00%, analogamente al dato del 2011 e del 2010.

L'operatività del nuovo sistema di tesoreria unica mista ha assicurato nel triennio 2010-2012 un sistematico e sensibile afflusso di liquidità relativo all'Irap e all'addizionale regionale all'Irpef e rappresenta un'importante funzionalità per la Regione in termini di gestione di cassa.

Per completezza, si rileva che nel 2012, analogamente al 2011 e al 2010, non hanno generato residui i contributi sanitari su R.C. veicoli (riscossioni in conto competenza pari a 30,2 milioni nel 2012) e le tasse (tassa sulle concessioni regionali in materia di caccia e tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi, con riscossioni complessive in conto competenza nel 2012 pari a 1,4 milioni). Inoltre, a differenza dei riversamenti di incassi a mezzo ruolo inerenti I.R.A.P., e addizionale regionale all'I.R.P.E.F. e altre ed eventuali entrate da iscrizione a ruolo registrate nel 2010 (riscossioni in conto competenza pari a rispettivamente a 14,8 milioni e a 7,1 milioni), nel 2012, così come nel 2011, non si sono registrate riscossioni (né accertamenti)⁵².

Considerando congiuntamente la gestione da competenza e quella da residui, le

⁵² A tale proposito, come già illustrato in precedenza nella presente relazione, si evidenzia che dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui il dato del 2011 e del 2012 pari a 0 si spiega nel senso che eventuali riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e addizionale regionale all'Irpef sono stati contabilizzati nel capitolo relativo al riversamento di incassi a mezzo ruoli classificato tra le compartecipazioni erariali.

entrate tributarie proprie hanno registrato complessivamente riscossioni nel 2012 per 930,4, di cui per 691,4 milioni dalla gestione di competenza, in aumento rispetto ai dati registrati nel 2011 (878,0 milioni, di cui per 621,0 milioni dalla gestione di competenza) e 2010 (879,1 milioni, di cui per 616,2 milioni dalla gestione di competenza).

Compartecipazioni ai tributi erariali

I residui attivi finali delle compartecipazioni ai tributi erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione, ammontano al 31.12.2012 a 53,1 milioni (derivanti esclusivamente dalla gestione dalla gestione di competenza) e sono in aumento rispetto al dato del 2011 esercizio in cui si era registrato un valore di 31,2 milioni e in netta diminuzione rispetto al dato del 2010 (515,7 milioni). La riduzione rispetto al 2010 è però legata ai residui relativi alle compartecipazioni all'Irpef su redditi da pensioni registrati nel 2010 (482,2 milioni) in relazione ai quali non era ancora operante il meccanismo di riscossione (il dato dei residui finali del 2010 al netto di quelli da compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensioni ammonterebbe a 33,5 milioni).

I residui attivi iniziali delle compartecipazioni ai tributi erariali (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso) ammontavano complessivamente nel 2012 a 31,2 milioni. Tali residui attivi iniziali hanno registrato nel 2012 un grado di realizzazione molto elevato pari al 506,24% (complessivamente i residui attivi riaccertati ammontano a 158,0 milioni), pari a maggiori accertamenti per 126,8 milioni; nel 2011 si era registrato un grado di realizzazione dei residui attivi iniziali pari al 122,61% (maggiori accertamenti per 116,5 milioni), mentre nel 2010 il grado di realizzazione era stato pari al 351,96% (maggiori accertamenti per 109,8 milioni).

Le **riscossioni in conto residui**, sempre con riferimento alle compartecipazioni ai tributi erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione, ammontano nel 2012 a 158,0 milioni. Nel 2011 erano state registrate riscossioni in conto residui per 632,3 milioni (di cui 482,2 milioni per le compartecipazioni erariali all'Irpef relative al 2010); nell'esercizio 2010 invece erano state registrate riscossioni in conto residui per 153,3 milioni. Nel 2012, come anche nel 2011 e nel 2010, si è registrata una velocità di riscossione da residui iniziali riaccertati pari al 100,00%, azzerando conseguentemente la consistenza degli stessi.

La **gestione di competenza** ha registrato nel 2012 per le compartecipazioni erariali una velocità di riscossione (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni) pari al 98,33% (98,50% se si considera anche la parte delle compartecipazioni erariali registrata in partite di giro), in linea con il dato del 2010, in cui la stessa era risultata pari al 99,13% (99,16% se si

considera anche la parte delle compartecipazioni erariali registrata in partite di giro). Siffatte risultanze del 2012 e 2011 sono solo apparentemente in sensibile aumento rispetto al dato del 2010 in cui si era registrata una percentuale dell'87,00%, ma tale dato aumenterebbe a 99,04% nel caso non si considerassero le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, che nel 2010 non hanno registrato riscossioni in conto competenza in quanto la Regione non ha potuto godere in termini di cassa già nel 2010 del favorevole meccanismo di riscossione previsto per le compartecipazioni erariali e, ai sensi del decreto ministeriale del 17 dicembre 2010, per la stessa compartecipazione all'Irpef sui redditi da pensione.

Nel triennio in esame pertanto, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie, si è registrata una velocità di riscossione da competenza assai elevata per le compartecipazioni erariali.

Con riferimento alle compartecipazioni erariali all'Irpef, all'Ires e all'Iva, si registrano nel 2012 riscossioni in conto competenza pari rispettivamente a 1.343,0 milioni (che salgono a 1.506,0, se si considera anche la parte registrata in partite di giro), a 189,3 milioni (che salgono a 214,0 milioni, se si considera anche la parte registrata in partite di giro) e a 744,2 milioni (che salgono a 843,0 milioni, se si considera anche la parte registrata in partite di giro). Le velocità di riscossione in conto competenza risultano particolarmente elevate: 96,34% per le compartecipazioni all'Irpef (che sale a 96,72%, se si considera anche la parte registrata in partite di giro) e del 100% per le compartecipazioni all'Iva e all'Ires (invariate se si considera anche la parte registrata in partite di giro).

Anche per le altre compartecipazioni erariali (diverse dalle compartecipazioni erariali all'Irpef, all'Iva e all'Ires) importanti dal punto di vista quantitativo si sono realizzate nel 2012 velocità di riscossione da competenza assai elevate, prossime al 100%. In particolare, la compartecipazione all'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi (riscossioni in conto competenza di 105,6 milioni, che salgono a 119,1 milioni se si considera anche la parte registrata in partite di giro), le accise sulle benzine e sul gasolio per autotrazione (riscossioni in conto competenza di 104,8 milioni) e la compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive (riscossioni in conto competenza di 94,0 milioni) hanno registrato nel 2012 velocità di riscossione da competenza del 100% (invariata se si considera anche la parte registrata in partite di giro). Con riferimento alle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, nel 2012 si sono registrate riscossioni in conto competenza pari a 477,7 milioni (che salgono a 534,6 milioni se si considerano anche le riscossioni della parte classificata in partite di giro), con una velocità di riscossione da competenza pari a 99,82% (che sale a 99,84% se si

considerano anche le riscossioni della parte classificata in partite di giro).

Si segnalano inoltre nel 2012 riscossioni in conto competenza di 26,6 milioni, relativi al riversamento di incassi a mezzo ruoli (nel 2011 e nel 2010 si sono invece registrati rispettivamente 31,1 milioni e 18,6 milioni, pari agli accertamenti, relative alle quote di compartecipazione al gettito Ire, Ires e Iva sui ruoli ex S.A.C. e S.O.R.)⁵³, mentre, per le compartecipazioni erariali di minore entità si segnalano riscossioni di competenza di 35,2 milioni (che salgono a 49,6 milioni, se si considerano anche le riscossioni della parte classificata in partite di giro) per l'imposta erariale sull'energia elettrica, con una velocità di riscossione del 100%.

Complessivamente si rileva che nel 2010, nel 2011 e nel 2012, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, si è conseguita una velocità di riscossione da competenza assai elevata delle compartecipazioni erariali e ciò rappresenta un'importante funzionalità, a regime, in termini di cassa per la Regione.

Considerando congiuntamente **la gestione da competenza e quella da residui**, per le compartecipazioni erariali al netto delle partite tecniche da compensazione e rimborso, si sono registrate nel 2012 complessivamente riscossioni per 3.278,5 milioni, di cui per 3.120,6 milioni dalla gestione di competenza e se si considerano anche le riscossioni della parte classificata in partite di giro si arriva a 3.650,0 milioni, con una diminuzione rispetto al dato del 2011 (riscossioni complessive, comprese quelle a partite di giro, pari a 4.325,0 milioni) sulla quale ha inciso peraltro anche la modalità di contabilizzazione adottata dalla Regione con riferimento a quanto previsto dagli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012⁵⁴. Si ricorda inoltre che le maggiori riscossioni del 2011 rispetto al 2010 erano legate in larga parte alle riscossioni registrate nel 2011 in conto competenza 2011 e in conto residui 2010 della compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione (complessivamente 966,3 milioni).

Il sistema di riscossione registrato nel 2011 e nel 2012, tranne ovviamente la

⁵³ A tale proposito, come già evidenziato in altra parte della presente relazione, si evidenzia che dal 2011, a seguito del cambiamento delle procedure dell'agente della riscossione, i versamenti sui ruoli non sono più distinti tra entrate tributarie proprie e compartecipazioni erariali, per cui il dato del 2012 e quello del 2011 si riferiscono non solo alle compartecipazioni erariali ma anche ai riversamenti di incassi a mezzo ruolo su Irap e addizionale regionale all'Irpef, il cui capitolo di entrata tra le entrate tributarie proprie, infatti, ha registrato nel 2011 e nel 2012, contrariamente al 2010, accertamenti pari a 0.

⁵⁴ Gli articoli 15, comma 22, e 16, comma 3, del d.l. 95/2012, hanno previsto un contributo regionale al risanamento della finanza pubblica, quantificato complessivamente in 77.316.330,47 euro e per il quale la norma prevede un accantonamento a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali. La Regione non ha però provveduto ad operare una riduzione degli stanziamenti dei titoli I con contestuale iscrizione di poste alle partite di giro, in quanto gli importi non sono stati conosciuti dalla Regione in tempo utile, pertanto il contributo al risanamento in parola non è visibile direttamente in bilancio se non come minore entrata di titolo I e conseguentemente come minore riscossione.

riscossione registrata nel 2011 con riferimento all'intera quota di competenza del 2010 relativa alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione (causata dal fatto che l'operatività della riscossione di questa compartecipazione è iniziata dal 2011), assume carattere di sistematica fisiologicità (riscossione residuale in conto residui degli accertamenti dell'esercizio precedente e la quasi totalità delle riscossioni della gestione di competenza) nell'ambito del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, rappresentando, a differenza del precedente sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali, una importante funzionalità, in termini di stabilità, per l'equilibrio di cassa della Regione.

3.3.4 Altre entrate effettive

Una consistenza rilevante di residui al 31.12.2012 si registra anche per le entrate da contributi ed assegnazioni vincolate (titolo II), da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV) e per quelle da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie (titolo V).

Tabella 36 - Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II)

Entrate tit. II (Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 2.1. - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	25,76	37,36	36,29	98,64	97,06	99,51
Cat. 2.2. - Trasferimenti correnti da istituzioni estere	6,35	42,56	36,89	98,83	99,07	99,98
Cat. 2.3. - Trasferimenti correnti da altri soggetti	0,00	-0,96	85,42	100,00	100,96	100,00
Tot. tit. 2	19,62	38,68	37,03	98,71	97,77	99,66

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 37 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti (titolo II)

Entrate tit. II (Entrate da contributi e assegnazioni vincolate da Stato, U.E. e altri soggetti) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 2.1. – Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	63,59	63,63	61,29	81,42	79,58	81,37	24,74	35,46	35,98
Cat. 2.2. – Trasferimenti correnti da istituzioni estere	3,97	32,72	27,41	0,70	0,69	1,26	5,24	42,02	36,88
Cat. 2.3. – Trasferimenti correnti da altri soggetti	0,65	0,00	85,60	100,00	---	100,00	0,00	0,00	85,42
Tot. tit. 2	53,79	57,39	54,31	75,61	73,46	72,30	18,57	37,28	36,81

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota:--- indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0).

I residui attivi delle entrate da contributi e assegnazioni vincolate di parte corrente (titolo II) ammontano al 31.12.2012 a 151,9 milioni e sono complessivamente diminuiti rispetto al 1.1.2012 (169,1 milioni) di 17,2 milioni. La componente da esercizi precedenti incide in prevalenza sul dato complessivo del 2012 (70,11%). La parte relativa alla gestione dei residui (106,5 milioni al 31.12.2012) deriva dai residui attivi iniziali rideterminati in diminuzione e riscossi al 36,81% (in diminuzione rispetto alla velocità di riscossione del 2011 37,28%, ma in aumento rispetto a quella del 2010 che era pari al 18,57%); ad essi si aggiungono i residui originati dalla gestione da competenza (45,4 milioni), risultanti da una velocità di riscossione pari al 72,30%, su livelli leggermente inferiori di quelli del 2011 (73,46%) e del 2010 (75,61%). Complessivamente per le entrate da contributi e assegnazioni vincolate dallo Stato, dall'U.E. e da altri soggetti si registra nel 2012 una velocità di riscossione complessiva del 54,31%, in diminuzione rispetto al dato del 2011 (57,39%), ma in leggero aumento rispetto a quello del 2010 (53,79%). I valori sono comunque attestati su livelli relativamente bassi, trattandosi di entrate finalizzate e soggette a rendicontazione. Un rilevante ammontare di residui attivi si registra nel 2012 con riferimento all'acquisizione di fondi Stato e fondi comunitari per l'obiettivo competitività e occupazione, che registra residui complessivi per 111,0 milioni, di cui 69,4 milioni dalla gestione dei residui.

Tabella 38 Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate extratributarie (titolo III)

Entrate tit. III (Entrate extratributarie) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 3.1. – Redditi da capitale	63,62	32,53	84,52	89,62	95,49	63,21
Cat. 3.2. – Altre entrate correnti	8,55	86,58	4,97	99,91	99,54	97,91
Cat. 3.2. –Altre entrate correnti – escluse le compart. Irpef da redditi da pensione	8,55	6,05	4,97	99,91	96,81	97,91
Tot. tit. 3	10,02	86,45	6,83	99,63	99,53	97,10
Tot. tit. 3 escluse le compart. Irpef da redditi da pensione	10,02	6,49	6,83	99,63	96,79	97,10

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 39 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate extratributarie (titolo III)

Entrate tit. III (Entrate extratributarie) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati(%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012

Entrate tit. III (Entrate extratributarie) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati(%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 3.1. – Redditi da capitale	97,50	95,80	97,79	99,00	97,76	95,44	59,40	29,34	75,52
Cat. 3.2. – Altre entrate correnti	8,13	87,94	40,04	8,08	95,37	90,56	8,46	86,52	2,94
Cat. 3.2. –Altre entrate correnti – escluse le compart. Irpef da redditi da pensione	38,26	56,61	40,04	93,59	95,37	90,56	8,46	2,95	2,94
Tot. Tit. 3	15,50	88,45	51,82	16,36	96,07	92,44	9,69	86,38	4,05
Tot. tit. 3 escluse le compart. Irpef da redditi da pensione	55,85	64,38	51,82	96,50	96,07	92,44	9,69	3,39	4,05

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Si premette che le entrate da compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione, che nel 2010, per le ragioni già esposte nella relazione al giudizio di parificazione per l'esercizio finanziario 2010 a cui si rinvia, sono state classificate tra le entrate extratributarie alla categoria 3.2 (Altre entrate correnti), dal 2011, al completamento del riconoscimento formale anche dal punto di vista tecnico applicativo, sono state propriamente classificate tra le compartecipazioni erariali, e dunque tra le entrate tributarie (Tit. I). Nel rendiconto 2010 si rilevava, tra le entrate extratributarie, cat. 3.2, un residuo attivo originato dalla competenza pari a 482,2 milioni a titolo della suddetta compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, che è stato interamente riscosso nel 2011. Nell'analisi di seguito esposta i dati verranno considerati al netto della suddetta compartecipazione.

La gestione delle entrate extratributarie (tit. III) ha generato residui attivi al 31.12.2012 di importo pari a 83,9 milioni, in leggero aumento rispetto agli 82,4 milioni del 2011 e agli 81,8 milioni registrati nel 2010; la gran parte di tali residui (76,8 milioni) è originato dalla gestione da residui, analogamente al 2011 e 2010. Per tali entrate si registra nel 2012 una velocità di riscossione complessiva del 51,82%, in diminuzione rispetto al 2011 (64,38% al netto della compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione) e al 2010 (55,85%). Nel 2012 la velocità di riscossione da residui si attesta al 4,05% (era 3,39% nel 2011, al netto della componente relativa alla compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione e 9,69% nel 2010); la velocità di riscossione da competenza pari al 92,44% è in diminuzione rispetto ai valori del 2011 (96,07%) e del 2010 (96,50%). La

velocità dello smaltimento dei residui attivi iniziali nel 2012 si attesta al 6,83%, in linea con il dato dell'esercizio precedente (6,49%), ma, come già nel 2011, in peggioramento rispetto al 2010 (10,02%). Il grado di realizzazione dei residui attivi iniziali si conferma per l'intero triennio esaminato su valori molto elevati (superiori al 96%). I residui attivi finali nel 2012, analogamente al 2011 e 2010, sono in gran parte rappresentati dai 76,8 milioni originati dalla gestione dei residui e relativi per 58,5 milioni a parte del contributo di 65 milioni dallo Stato accertato in conto competenza nel 2008 relativo alla realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano, con conseguente riduzione dell'autorizzazione di indebitamento in conto residui; tale posta contabile di residuo attivo spiega in parte la preponderanza di residui originati dalla gestione dei residui.

Tabella 40 - Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV)

Entrate tit. IV (Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 4.1. – Alienazione di beni	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Cat. 4.2. – Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	14,19	30,82	26,22	99,14	99,54	99,46
Cat. 4.3. – Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere	6,80	38,40	34,09	99,95	100,24	99,67
Cat. 4.5. – Entrate per riscossione crediti	0,15	0,08	0,08	99,99	99,98	99,96
Tot. tit. 4	8,10	14,36	14,07	99,67	99,83	99,78

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 41 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV)

Entrate tit. IV (Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 4.1. – Alienazione di beni	95,35	15,45	89,42	90,11	10,33	21,14	100,00	100,00	100,00
Cat. 4.2. – Trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	28,60	37,75	38,25	60,39	57,94	62,51	13,44	30,50	25,83
Cat. 4.3. – Trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere	5,29	29,67	24,63	1,39	0,77	1,09	6,75	38,55	33,87
Cat. 4.5. – Entrate per riscossione crediti	3,45	3,31	9,16	97,88	98,33	98,95	0,14	0,07	0,04
Tot. tit. 4	18,05	20,16	24,23	61,86	48,44	64,54	7,80	14,22	13,88

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La gestione delle entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV) ha generato residui attivi al 31.12.2012 di importo pari a 662,2 milioni (di cui 598,9 milioni dalla gestione dei residui) e pari al 32,49% del totale dei residui delle entrate effettive nette, determinati essenzialmente dai residui attivi sui trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche e istituzioni estere e, soprattutto, da quelli sulle entrate per riscossioni crediti, quest'ultimi pari a 401,1 milioni. Le categorie 4.2 e 4.3 complessivamente registrano nel 2012 residui per 258,2 milioni, in prevalenza (198,2 milioni), derivanti dalla gestione dei residui e tra i quali prevalgono con 171,5 milioni quelli relativi ai trasferimenti da Amministrazioni pubbliche (cat. 4.2). In particolare si segnalano 70,0 milioni relativi alle assegnazioni in conto capitale per interventi in ambito sanitario e socio-sanitario, gestione dei residui, e i complessivi 69,9 milioni, gestione residui, derivanti dall'acquisizione di fondi dallo Stato (47,4 milioni) e dall'Unione Europea (22,5 milioni)

per il programma operativo regionale obiettivo competitività regionale e occupazione FESR per il periodo 2007-2013 e per il programma operativo regionale obiettivo cooperazione territoriale europea. I residui attivi sulle entrate per riscossioni crediti (cat. 4.5) registrano nel 2012 401,1 milioni, quasi esclusivamente dalla gestione dei residui, rappresentati sostanzialmente (400 milioni) dai residui relativi ai rientri derivanti dall'applicazione dell'art. 14, comma 38 e segg. della l.reg. n. 11/2009 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale). Complessivamente si registra nel 2012 il valore della velocità di riscossione complessiva delle entrate del titolo IV del 24,23% (20,16% nel 2011 e 18,05% nel 2010). Il dato relativamente basso della velocità di riscossione complessiva delle entrate del titolo IV è penalizzato soprattutto dalle entrate per riscossione crediti (cat. 4.5), che pesano in modo importante sui residui complessivi del titolo IV e che presentano una velocità di riscossione complessiva del 9,16%, in lieve aumento rispetto ai dati del 2011 e del 2010; si precisa che tali valori molto bassi sono imputabili sostanzialmente al sopra citato residuo di 400 milioni relativo al fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale. I trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche (cat. 4.2), che pesano in modo significativo sui residui complessivi del titolo IV, presentano una velocità di riscossione complessiva del 38,25%, in linea con il dato del 2011 (37,75%). Con riferimento alle due categorie 4.1 alienazione di beni e 4.3 trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere, che pesano in modo sensibilmente inferiore rispetto alle altre due categorie (4.2 e 4.5), la velocità di riscossione complessiva della categoria 4.1 (alienazioni di beni) è significativamente aumentata nel 2012, portandosi a 89,42%, nel 2011 era 15,45%, mentre nel 2010 era leggermente più alta (95,35%). Per i trasferimenti in conto capitale da istituzioni estere (cat. 4.3), si registra nel 2012 una velocità di riscossione complessiva del 24,63%, nel 2011 era 29,67%, mentre nel 2010 del 5,29%.

Tabella 42 - Indicatori 2010-2012 dello smaltimento e del grado di realizzazione dei residui attivi iniziali delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)

Entrate tit. V (Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie) per categorie	Smaltimento dei residui attivi iniziali (%)			Grado di realizzazione dei residui attivi iniziali (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 5.1. – Assunzioni di mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti	0,07	0,00	0,00	99,93	100,00	100,00
Cat. 5.2. – Emissioni di prestiti obbligazionari	3,95	3,24	5,08	99,29	99,85	97,97
Tot. tit. 5	3,90	3,20	5,03	99,29	99,85	97,99

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 43 Indicatori 2010-2012 della velocità di riscossione delle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V)

Entrate tit. V (Entrate da mutui, prestiti e altre operazioni creditizie) per categorie	Velocità di riscossione complessiva (%)			Velocità di riscossione da competenza (%)			Velocità di riscossione da residui attivi iniziali riaccertati (%)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
Cat. 5.1. – Assunzioni di mutui e prestiti da Cassa Depositi e Prestiti	0,00	0,00	0,00	---	---	0,00	0,00	0,00	0,00
Cat. 5.2. – Emissioni di prestiti obbligazionari	2,61	2,62	2,86	0,00	0,00	0,00	3,26	3,09	3,11
Tot. tit. 5	2,58	2,60	2,83	0,00	0,00	0,00	3,22	3,06	3,09

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: ---: indice non calcolabile (valore del denominatore uguale a 0)

I residui attivi di 824,4 milioni esistenti al 31.12.2012 sulle entrate da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie (titolo V), in aumento rispetto al dato al 31.12.2011 (795,1 milioni) e pari al 40,45% del totale dei residui delle entrate effettive nette, sono composti quasi esclusivamente (817,0 milioni) dai residui sulla categoria 5.2 (emissione di prestiti obbligazionari), in aumento rispetto al dato al 31.12.2011 (787,8 milioni). I residui della categoria 5.2 rappresentano l'autorizzazione all'indebitamento (debito potenziale). Per la composizione e l'evoluzione di tale grandezza contabile si rinvia alla parte della presente relazione relativa all'indebitamento, mentre per le osservazioni

critiche sulla loro configurazione contabile si rimanda alla relazione allegata alle dichiarazioni di affidabilità del rendiconto 2011 e 2012 (deliberazione n. 83 del 2.7.2012 e deliberazione n. 44 del 5.7.2013), ove essi sono definiti "virtuali", in quanto non corrispondenti all'esistenza di un diritto di credito della Regione nei confronti di terzi.

4. Dinamiche generali della spesa regionale

4.1 Logiche di rappresentazione della gestione delle spese

La spesa regionale viene in questa sede esaminata nei suoi aspetti finanziari e in relazione alle dinamiche che l'hanno interessata nel triennio 2010-2012.

L'analisi finanziaria viene condotta con riferimento alla spesa effettiva e secondo la sua classificazione in "titoli" (in relazione alla loro natura) e "finalità" (che individuano i settori generali di intervento e di funzionamento della Regione).

Va subito precisato che l'analisi viene eseguita sulle risultanze finanziarie dell'esercizio al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi derivanti dalle caratteristiche del sistema di riscossione delle entrate da compartecipazione sopra illustrate, che rimangono del tutto estranee ad una disamina finanziaria tesa a evidenziare le risorse effettivamente destinate e utilizzate nei singoli settori di attività, secondo una logica espositiva che da un lato le riferisce al totale delle risorse e dall'altro tende a cogliere i rapporti esistenti tra le singole componenti del ciclo gestionale della spesa. Va inoltre precisato che la disamina non tiene conto dell'accantonamento, foriero di economie, di 185 milioni riferiti a compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali, in particolare per IVA.

La dimensione di tali partite tecnico contabili è di grande rilevanza all'interno delle componenti di entrata e di spesa risultanti dal rendiconto ed è contabilmente sintetizzabile nei seguenti termini:

Totale capitoli entrata 4100, 4101, 4110 , 1789 e 4129:

gestione di competenza:

<i>Previsione definitiva</i>	<i>914.000.000,00</i>
<i>Accertamenti</i>	<i>494.000.000,00</i>
<i>Maggiori/minori accertamenti</i>	<i>-420.000.000,00</i>
<i>Riscossioni</i>	<i>477.866.436,85</i>
<i>Residui al 31.12.2012</i>	<i>16.133.563,15</i>
<i>gestione dei residui:</i>	
<i>Residui al 01.01.2012</i>	<i>700.624.912,78</i>
<i>Maggiori/minori accertamenti</i>	<i>-461.728.104,31</i>
<i>Riscossioni</i>	<i>5.913.430,26</i>

<i>Residui al 31.12.2012</i>	<i>232.983.378,21</i>
<i>Totale capitolo spesa 9679:</i>	
<i>gestione di competenza:</i>	
<i>Stanziamento definitivo</i>	<i>914.000.000,00</i>
<i>Impegni</i>	<i>494.000.000,00</i>
<i>Economie</i>	<i>420.000.000,00</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>340.259.442,90</i>
<i>Residui al 31.12.2012</i>	<i>153.740.557,10</i>
<i>gestione dei residui:</i>	
<i>Residui al 01.01.2012</i>	<i>739.950.237,12</i>
<i>Economie</i>	<i>461.813.146,77</i>
<i>Pagamenti</i>	<i>45.153.712,15</i>
<i>Residui al 31.12.2012</i>	<i>232.983.378,20</i>

Per quanto attiene alla metodologia espositiva dei fenomeni ora in esame, l'analisi viene elaborata con riferimento agli ordinari elementi del ciclo gestionale della spesa e cioè in relazione agli stanziamenti, agli impegni, ai trasferimenti a competenza derivata⁵⁵, alle economie e ai pagamenti.

La gestione della spesa viene esaminata, tanto per la competenza quanto per i residui, in relazione alle "finalità", utilizzando i sottoelencati indicatori⁵⁶:

- capacità di impegno: che è costituita dal rapporto tra gli impegni di competenza e gli stanziamenti assestati, esprime l'attitudine a tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse;
- indice di trasferimento: che è costituito dal rapporto tra le somme di competenza non impegnate e trasferite all'esercizio successivo e gli stanziamenti assestati, indica la quota degli stanziamenti assestati di competenza che si traduce nella competenza derivata dell'esercizio successivo;
- indice di economia: che è costituito dal rapporto tra le somme di competenza portate in economia e gli stanziamenti assestati, indica la quota delle risorse di

⁵⁵ In merito alla voce "trasferimenti" riportata nella presente relazione – quando normalmente associata al termine "impegni" per esprimere un indice gestionale delle risorse – preme sottolineare che trattasi degli stanziamenti di spese non impegnate alla chiusura dell'esercizio finanziario precedente a quello considerato e trasferite, ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 31 della legge regionale 21/2007, nelle appropriate unità di bilancio, andando così a costituire la "competenza derivata".

⁵⁶ Tali indicatori sono elaborati senza tener conto delle limitazioni che sussistono in capo all'attività di impegno e di pagamento a causa dei vincoli derivanti dall'osservanza degli accordi assunti dalla Regione per l'attuazione del patto di stabilità interno.

competenza non utilizzate nell'esercizio, nemmeno per il trasferimento all'esercizio successivo;

- velocità di pagamento complessiva: che è costituita dal rapporto tra il totale dei pagamenti (competenza + residui) e la somma dei residui passivi all'inizio dell'esercizio e degli impegni di competenza, esprime il grado di velocità del pagamento dell'insieme delle risorse (competenza + residui) a disposizione;
- velocità di pagamento da competenza: che è costituita dal rapporto tra i pagamenti di competenza e gli impegni di competenza, esprime il grado di velocità del pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza;
- velocità di pagamento da residui: che è costituita dal rapporto tra i pagamenti in conto residui e l'ammontare dei residui passivi iniziali, esprime il grado di velocità del pagamento dei residui passivi accertati all'inizio dell'esercizio;
- indice di smaltimento per eliminazione dei residui passivi iniziali: che è costituito dal rapporto fra l'ammontare dei residui passivi eliminati e l'ammontare dei residui passivi iniziali, esprime la riduzione della massa dei residui passivi iniziali per effetto dell'eliminazione.

Al termine della rilevazione delle dinamiche finanziarie nei termini suddetti, vengono svolte alcune brevi considerazioni sul rapporto che sussiste tra i principali obiettivi della programmazione finanziaria regionale nel triennio 2010-2012, quali si desumono dalle relazioni politico programmatiche regionali, e i risultati conseguiti.

In conformità a una logica espositiva oramai consolidata, l'esame si fa anche carico di verificare gli andamenti finanziari della spesa regionale gestita con modalità diverse da quelle ordinarie, in quanto contraddistinte da autonomia gestionale, quali le gestioni fuori bilancio e le gestioni attraverso funzionari delegati.

Viene anche riservata una specifica evidenza ai trasferimenti operati a favore delle separate forme organizzative delle società partecipate, degli enti regionali e delle agenzie regionali. In relazione a tali fattispecie vengono peraltro anche evidenziati i flussi finanziari in entrata. La rilevazione di siffatti fenomeni mira a offrire l'opportunità di una rappresentazione globale dei contenuti finanziari degli stessi non immediatamente conseguibile dagli atti contabili della Regione, in assenza di un consolidamento del bilancio regionale. Una più analitica disamina dei fenomeni stessi è demandata a specifici approfondimenti della Sezione, secondo le logiche e i contenuti della sua programmazione.

La disamina si conclude con la verifica circa il rispetto del rapporto del 10% che, ai sensi dell'art. 24 bis della l.reg. 21/2007, deve sussistere tra la complessiva quota annuale dei limiti di impegno assunti per obbligazioni pluriennali e le entrate tributarie.

4.2 Andamenti generali e spesa di competenza

Il triennio programmatico 2012-2014 si caratterizza per la presenza di vincoli sulla spesa dettati dalla compatibilità con il livello delle entrate previste e da valutazioni di sostenibilità economica. Ciò ha determinato, nell'anno 2012, una riduzione dell'ammontare delle risorse regionali disponibili, con la conseguenza che, tenendo in considerazione le prioritarie scelte d'impiego in taluni settori, è stato necessario ridurre la disponibilità nei rimanenti settori rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

In particolare, nel triennio 2010/2012, stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti e impegni + trasferimenti derivanti dalla gestione di competenza afferente alle spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro⁵⁷, sono stati caratterizzati da un trend altalenante, più precisamente crescente nel passaggio dal 2010 al 2011 e decrescente nel passaggio dal 2011 al 2012. Se si considera invece il triennio 2010/2012, l'andamento è stato crescente.

Dunque, per stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti e impegni + trasferimenti da spese effettive si è verificata una diminuzione rispetto a quella che era la situazione configuratasi nel 2011.

Economie e pagamenti derivanti dalla gestione di competenza sono invece stati caratterizzati nel triennio 2010/2012 da un trend sempre crescente, con variazioni positive più marcate nel passaggio dal 2010 al 2012.

La tabella che segue evidenzia il trend quasi sempre oscillante appena descritto.

57 Si ribadisce che, se non diversamente indicato, gli importi esposti in questa parte della relazione sono anche al netto delle partite di significato esclusivamente contabile.

Tabella 44 – Gestione di competenza da spese effettive

Gestione di competenza da spese effettive (in migliaia di euro)	2010	2011	2012
STANZIAMENTO ASSESTATO	6.828.315	7.295.881	7.206.941
IMPEGNI	5.278.572	5.363.666	5.325.857
TRASFERIMENTI	1.098.585	1.184.851	1.098.783
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	6.377.156	6.548.517	6.424.641
ECONOMIE	451.159	747.364	782.300
PAGAMENTI	4.492.365	4.559.509	4.609.696

Nota: lo stanziamento assestato e le economie per gli anni 2011 e 2012 includono anche l'accantonamento di spesa pari a euro 185 milioni di cui al capitolo 9689 a titolo di compensazione e rimborso su quote di gettito fiscale rilevate contabilmente in esercizi precedenti che costituiscono però anticipazioni di gettito degli esercizi futuri. Ci si riferisce in particolare al maggior gettito di tributi erariali dovuto al mancato esercizio delle compensazioni in conto fiscale per effetto dell'applicazione del decreto legge 1.7.2009, n. 78 e alle somme riscosse in base all'articolo 15 del decreto legge n. 185/2008 (imposta sostitutiva per il riallineamento dei valori contabili IAS/IFRS e dei valori fiscali) che ha consentito alle imprese di pagare un'imposta sostitutiva con aliquota agevolata su componenti di reddito che, in base ai criteri ordinari, avrebbero dovuto essere tassate in esercizi futuri
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Al fine di consentire una cognizione della complessiva dimensione finanziaria della spesa relativa all'esercizio 2012, si rappresentano, nelle due tabelle che seguono, prima i suddetti valori finanziari della spesa effettiva al lordo delle partite tecnico contabili e poi le risultanze della spesa in partita di giro di cui al titolo IV.

Tabella 45 – Gestione di competenza da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili

Gestione di competenza da spese effettive (in migliaia di euro) al lordo delle partite tecnico contabili	2010	2011	2012
STANZIAMENTO ASSESTATO	7.739.315	8.207.881	8.120.941
IMPEGNI	6.178.572	6.063.666	5.819.857
TRASFERIMENTI	1.098.585	1.184.851	1.098.783
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	7.277.156	7.248.517	6.918.641
ECONOMIE	462.159	959.364	1.202.300
PAGAMENTI	4.884.698	4.981.372	4.949.955

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 46 – Gestione di competenza al lordo delle partite tecnico contabili

Gestione di competenza (in migliaia di euro) al lordo delle partite tecnico contabili	2010	2011	2012
STANZIAMENTO ASSESTATO	8.607.850	9.467.197	9.650.120
IMPEGNI	6.395.270	6.786.783	6.941.396
TRASFERIMENTI	1.173.882	1.277.448	1.203.764
IMPEGNI + TRASFERIMENTI	7.569.151	8.064.231	8.145.161
ECONOMIE	1.038.700	1.402.965	1.504.960
PAGAMENTI	5.076.615	5.271.493	5.446.122

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Ai fini della disamina sulla spesa effettiva, si osserva che nell'esercizio 2012 lo stanziamento assestato di siffatta spesa ammonta ad euro 7.206,94 milioni, di cui euro 4.938,12 milioni da spese correnti, euro 2.016,07 milioni da spese d'investimento ed euro 252,75 milioni da spese per rimborso di mutui e prestiti. Si registra quindi un incremento pari a + 5,54%, corrispondente ad euro 378,63 milioni, rispetto al 2010, ed

un decremento pari a - 1,22%, corrispondente ad euro - 88,94 milioni, rispetto al 2011.

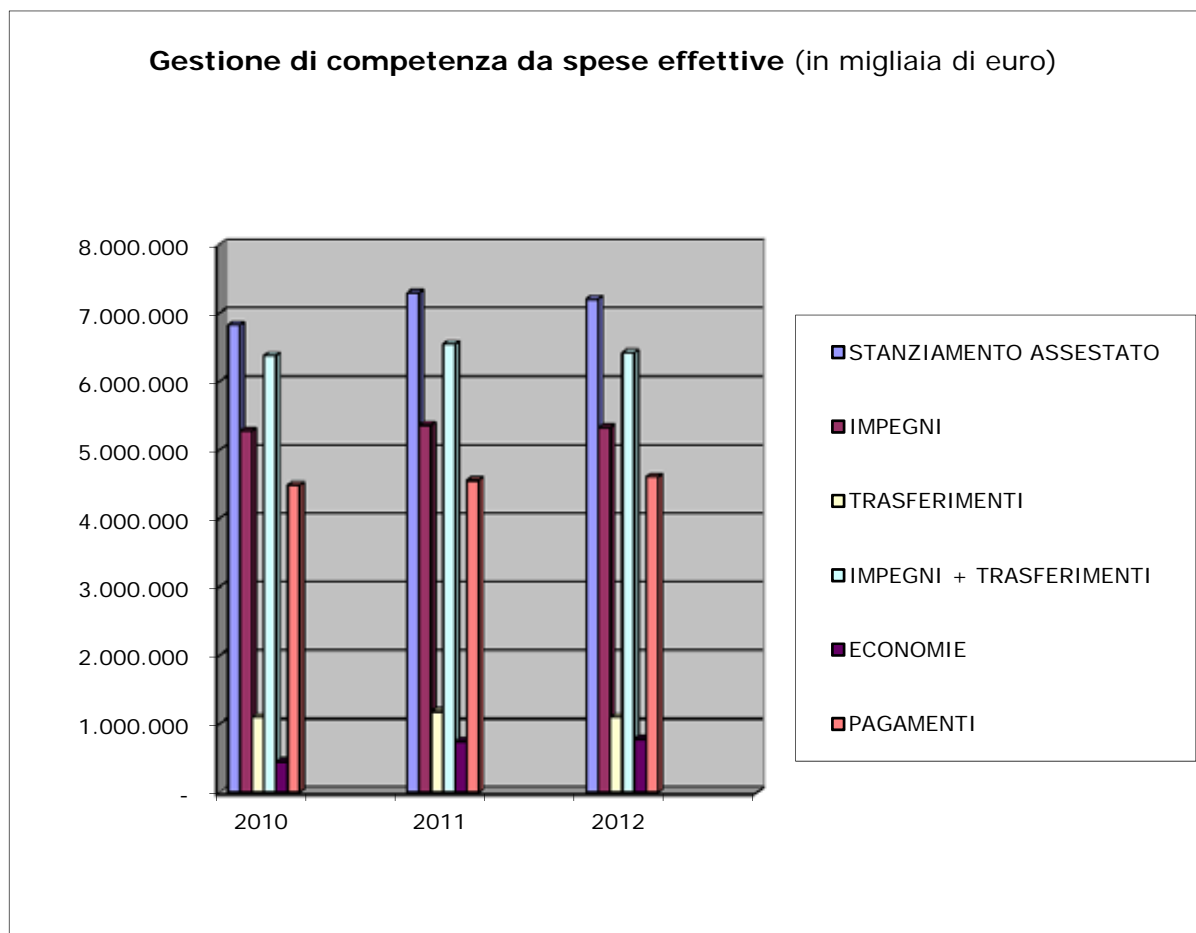
Gli impegni relativi a spese effettive hanno anche registrato un incremento che è stato pari a 0,90% (corrispondente ad euro 47,28 milioni) nel triennio 2010/2012 ed una variazione di segno negativo pari a - 0,70% (corrispondente ad euro - 37,81 milioni) nel biennio 2011/2012. Anche i trasferimenti sono stati caratterizzati da un trend incrementativo nel triennio 2010/2012, registrando una variazione di appena + 0,02%, corrispondente ad euro 198 mila, mentre nel biennio 2011/2012, la variazione è stata di segno negativo e pari a - 7,26%, corrispondente ad euro - 86,07 milioni. Considerati congiuntamente e in un'ottica che li accomuna in una nozione di "risorse gestite", impegni e trasferimenti da spese effettive sono stati caratterizzati nel 2012 da una variazione leggermente positiva pari a + 0,74%, corrispondente ad euro 47,48 milioni, rispetto al 2010, e da una variazione questa volta negativa pari a - 1,89%, corrispondente ad euro - 123,88 milioni, rispetto al 2011.

Le economie da spese effettive sono state interessate da un incremento pari a + 73,40%, corrispondente ad euro 331,14 milioni, nel triennio 2010/2012, e da un incremento pari a + 4,67%, corrispondente ad euro 34,94 milioni, nel biennio 2011/2012.

Anche i pagamenti da spese effettive sono stati caratterizzati da un trend crescente sia nel triennio 2010/2012 (+ 2,61%, corrispondente ad euro 117,33 milioni) che nel biennio 2011/2012 (+ 1,10%, corrispondente ad euro 50,18 milioni).

Si riporta di seguito un grafico rappresentativo degli andamenti nel triennio 2010/2012 di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, impegni + trasferimenti, economie e pagamenti derivanti dalla gestione di competenza di spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro, che conferma il trend appena descritto.

Grafico 6 – Gestione di competenza da spese effettive



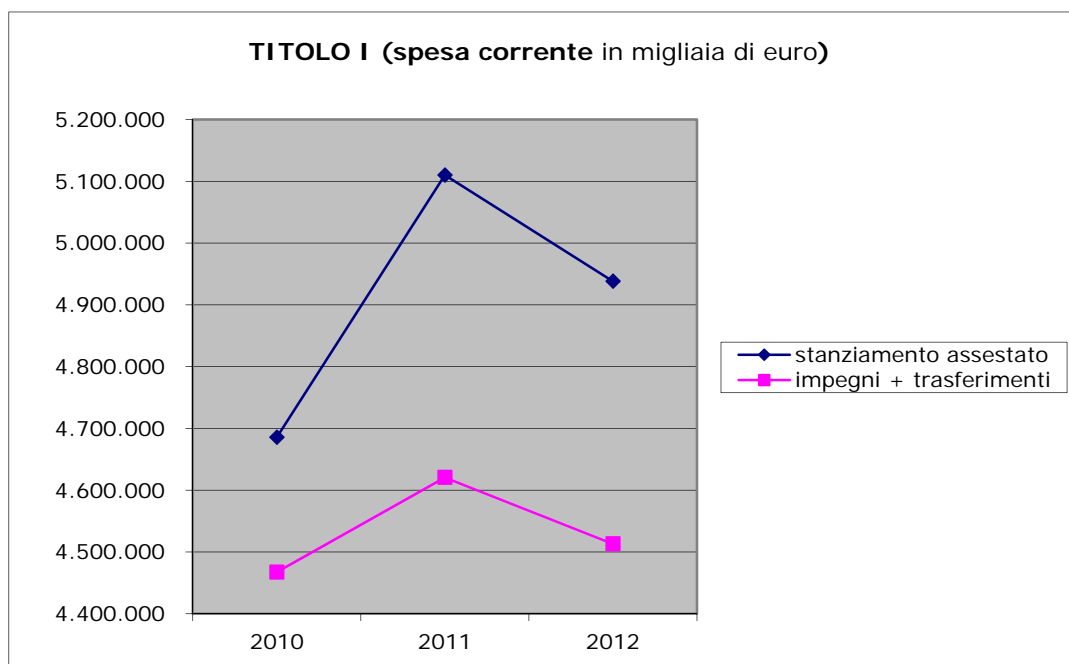
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.3 Risultanze per titoli

Andamento della spesa nel triennio

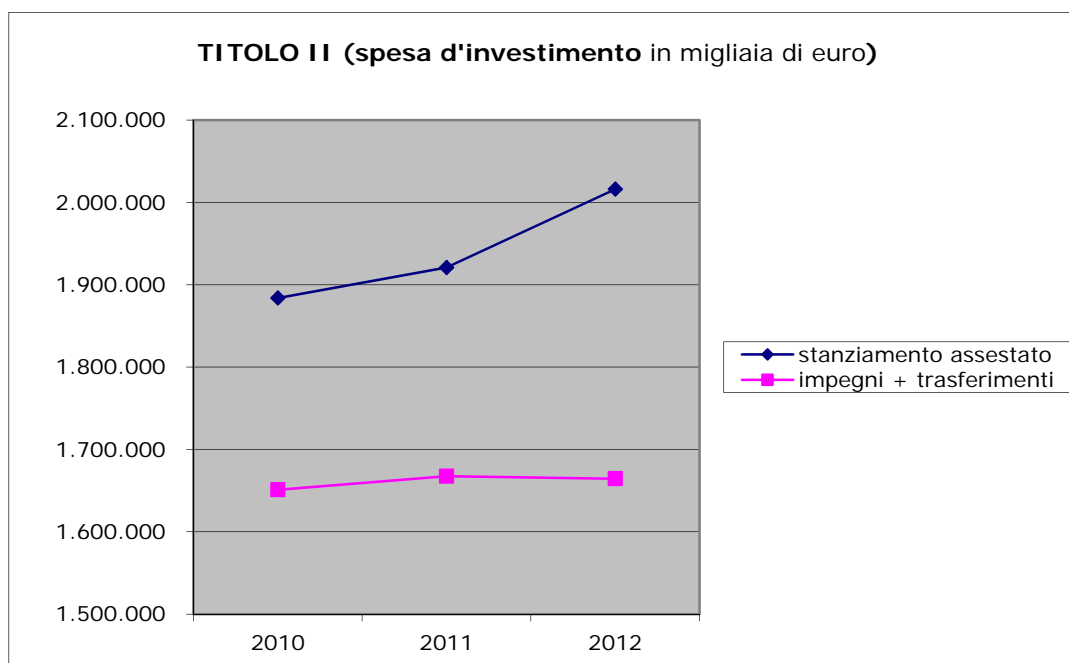
I grafici di seguito riportati evidenziano gli andamenti delle spese effettive nel triennio 2010/2012 ripartite per titolo (spese correnti, d'investimento e per rimborso di mutui e prestiti) e con riferimento a stanziamenti assestati e impegni + trasferimenti.

Grafico 7 – Andamento di stanziamenti assestati e di impegni + trasferimenti di spesa corrente



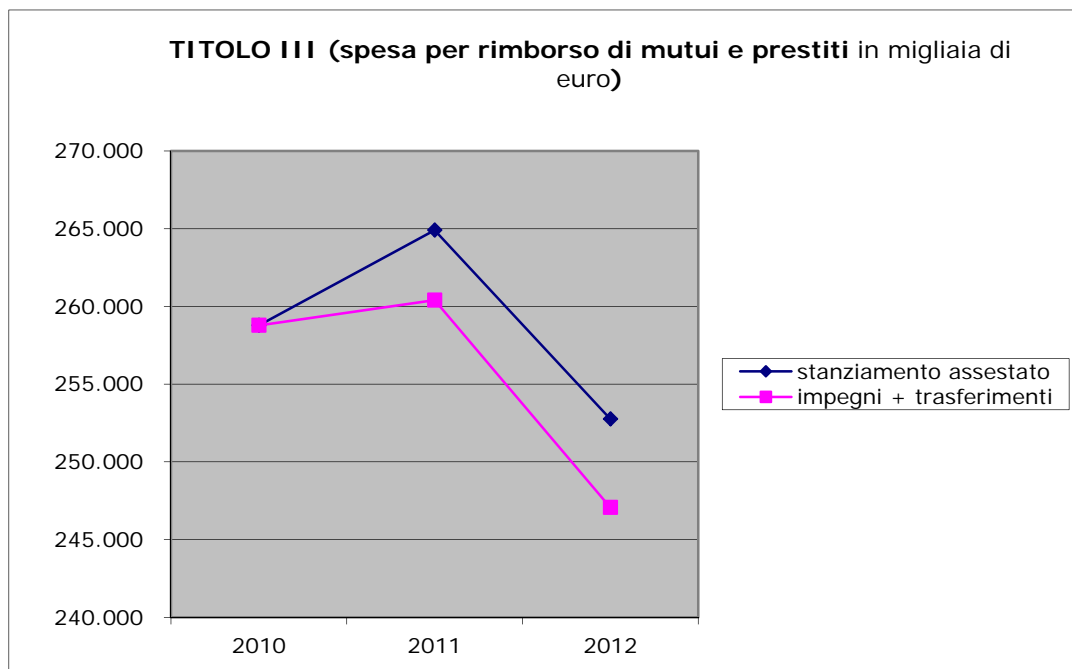
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 8 – Andamento di stanziamenti assestati e di impegni + trasferimenti di spesa d'investimento



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 9 – Andamento di stanziamenti assestati e di impegni + trasferimenti di spesa per rimborso di mutui e prestiti



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

In un dettaglio afferente ai singoli elementi del ciclo gestionale della spesa riferito ai titoli della spesa stessa, il rapporto tra le risultanze del rendiconto 2012 e quelle dell'esercizio precedente attesta che a livello di stanziamento assestato l'incremento delle risorse allocate nel 2011/2012 si registra in termini percentuali più cospicui (+ 4,95%, corrispondente ad euro 95,09 milioni) con riferimento alla spesa d'investimento. E' invece di segno negativo la variazione percentuale degli stanziamenti assestati relativa alla spesa corrente (- 3,36% nel 2011/2012, corrispondente a euro - 171,89 milioni) e alla spesa per rimborso di mutui e prestiti (- 4,59% nel 2011/2012, corrispondente a euro - 12,15 milioni).

Per quanto attiene agli impegni di spesa, la disamina del trend nel biennio 2011/2012 evidenzia con chiarezza che il maggior decremento percentuale si registra in ordine alla spesa per rimborso di mutui e prestiti (- 5,12%, corrispondente ad euro - 13,34 milioni). Per gli impegni da spesa corrente e da spesa d'investimento il decremento è stato più contenuto (- 0,56%, corrispondente a euro - 23,08 milioni per la prima e - 0,14%, corrispondente a euro - 1,38 milioni per la seconda).

I trasferimenti di spesa corrente sono stati invece interessati da un decremento pari a - 17,59% nel biennio 2011/2012, corrispondente a euro - 84,45 milioni, mentre quelli da spesa d'investimento hanno registrato un decremento pari a - 0,23%,

corrispondente a euro – 1,6 milioni.

Le economie di spesa corrente sono diminuite di - 13,15%, corrispondente a euro - 64,35 milioni, nel biennio 2011/2012, mentre per quelle da spesa d'investimento e da spese per rimborso di mutui e prestiti la variazione è stata positiva e pari a, rispettivamente, 38,69%, corrispondente ad euro 98,09 milioni, e 26,53%, corrispondente ad euro 1,19 milioni.

I pagamenti di spesa corrente e quelli di spesa per rimborso di mutui e prestiti sono stati interessati nel biennio 2011/2012 da una variazione di segno negativo pari a, rispettivamente, - 0,59%, corrispondente ad euro – 23,06 milioni, e a – 5,15%, corrispondente ad euro – 13,37 milioni, mentre i pagamenti da spesa d'investimento sono aumentati di + 24,19%, corrispondente ad euro 86,63 milioni.

La seguente tabella offre una visione sinottica delle risultanze sopra descritte ponendo in raffronto (riferito alla spesa del 2012 rispetto a quella del 2011) gli incrementi/decrementi registrati dalla spesa corrente e dalla spesa d'investimento.

Tabella 47 – Variazioni della spesa corrente e della spesa d'investimento nel biennio 2011/2012

variazione nel biennio 2011-2012:	parte corrente	parte in conto capitale
stanziamenti assestati	-3,36%	4,95%
impegni	-0,56%	-0,14%
trasferimenti	-17,59%	-0,23%
economie	-13,15%	38,69%
pagamenti	-0,59%	24,19%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Rapporto con il totale della spesa effettiva

Venendo ora al rapporto tra il totale della spesa effettiva e la spesa afferente ai singoli titoli, si osserva che nel triennio 2010/2012 le incidenze percentuali degli stanziamenti assestati relativi, rispettivamente, a spese correnti, spese d'investimento e a spese per rimborso di mutui e prestiti sugli stanziamenti assestati da spese effettive hanno avuto un andamento caratterizzato da variazioni non particolarmente significative.

L'incidenza degli stanziamenti di parte corrente sul totale degli stanziamenti assestati di spesa effettiva è stata del 68,52% nel 2012 (- 1,52% rispetto al 2011), per quelli da spese d'investimento del 27,97% nel 2012 (+ 1,64% rispetto al 2011), per quelli da spese per rimborso di mutui e prestiti del 3,51% nel 2012 (- 0,12% rispetto al 2011).

Sempre nel triennio 2010/2012, le incidenze percentuali degli impegni di spese correnti sul totale degli impegni di spesa effettiva hanno avuto un andamento leggermente crescente, quelle degli impegni da spese d'investimento un andamento leggermente oscillante, mentre quelle degli impegni da spese per rimborso di mutui e prestiti un andamento leggermente decrescente. Dunque, anche per gli impegni le variazioni sono state di entità non particolarmente significativa. Precisamente, per gli impegni da spesa corrente si registra nel 2012 un incremento di + 0,11% rispetto al 2011, per quelli da spesa d'investimento di 0,10%, mentre per quelli di spesa per rimborso di mutui e prestiti si registra un decremento pari ad appena - 0,22%.

Le incidenze percentuali dei trasferimenti da spese correnti sul totale dei trasferimenti da spese effettive, sempre nel triennio 2010/2012, hanno avuto un andamento decrescente, mentre quelle da spese d'investimento, sempre sul totale dei trasferimenti da spese effettive, hanno avuto un andamento crescente. Rispetto al 2011, sono diminuiti di 4,51 punti percentuali i trasferimenti di parte corrente mentre sono aumentati sempre di 4,51 punti percentuali quelli di parte capitale.

La tabella che segue presenta una visione sinottica riferita al triennio 2010/2012 del rapporto percentuale che, con riferimento ai valori degli stanziamenti assestati, degli impegni e dei trasferimenti, si configura tra la spesa di ciascun titolo e il totale delle spese effettive di ciascun anno.

Tabella 48 – Rapporto nel triennio 2010/2012 tra la spesa di ciascun titolo ed il totale delle spese effettive

rapporto nel triennio 2010-2012 tra la spesa di ciascun titolo ed il totale delle spese effettive:	2010	2011	2012
Titolo I stanziamenti assestati	68,62%	70,04%	68,52%
Titolo I impegni	75,84%	77,19%	77,31%
Titolo I trasferimenti	42,27%	40,53%	36,01%
Titolo II stanziamenti assestati	27,59%	26,33%	27,97%
Titolo II impegni	19,26%	17,95%	18,05%
Titolo II trasferimenti	57,73%	59,47%	63,99%
Titolo III stanziamenti assestati	3,79%	3,63%	3,51%
Titolo III impegni	4,90%	4,85%	4,64%
Titolo III trasferimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.4 Risultanze per finalità

Si riportano di seguito le tabelle afferenti alla rappresentazione della spesa nel triennio 2010/2012 ripartita negli undici settori generali di intervento (finalità) previsti dal bilancio regionale, con un'articolazione riferita a stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, economie ed impegni + trasferimenti. Le tabelle espongono dati relativi alla gestione di competenza da spese effettive, con una specifica evidenza riferita anche alle spese di parte corrente e a quelle di parte capitale (spese d'investimento) unitamente alle incidenze percentuali sui rispettivi totali.⁵⁸

⁵⁸ Gli importi esposti sono al netto delle partite di significato esclusivamente tecnico contabile.

Tabella 49 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2010-2012 (spese effettive - in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	356.854	387.617	463.403	305.534	312.268	405.060	32.734	57.276	49.171	18.586	18.074	9.172	338.268	369.544	454.231
tutela dell'ambiente e del territorio	100.766	95.468	122.807	49.013	35.890	50.771	27.851	31.702	65.698	23.902	27.876	6.338	76.864	67.592	116.469
gestione del territorio	467.886	410.081	390.126	343.432	336.202	298.804	117.738	71.213	89.126	6.716	2.667	2.195	461.170	407.415	387.931
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	221.965	230.730	164.341	191.869	209.652	148.158	25.855	20.428	15.107	4.242	650	1.076	217.724	230.080	163.265
attività culturali, ricreative e sportive	114.896	111.536	117.599	106.294	95.855	102.904	2.225	10.087	9.442	6.377	5.595	5.253	108.519	105.942	112.346
istruzione, formazione e ricerca	277.956	267.924	250.605	168.714	176.860	186.733	100.309	85.663	60.729	8.934	5.401	3.143	269.022	262.523	247.462
sanità pubblica	2.491.803	2.600.176	2.607.926	2.379.822	2.445.182	2.461.771	77.731	95.810	84.003	34.249	59.184	62.151	2.457.554	2.540.992	2.545.774
protezione sociale	578.817	610.670	574.552	432.749	481.156	444.740	115.815	92.630	92.018	30.253	36.884	37.795	548.564	573.786	536.757
sussidiarietà e devoluzione	624.901	639.694	596.136	615.516	616.435	562.261	4.553	13.162	10.964	4.831	10.097	22.911	620.070	629.597	573.225
affari istituzionali, economici e fiscali generali	1.196.672	1.532.930	1.517.558	362.213	330.919	326.969	536.604	661.623	592.919	297.854	540.388	597.670	898.818	992.542	919.888
funzionamento della Regione	395.799	409.055	401.890	323.415	323.247	337.686	57.169	45.258	29.608	15.215	40.550	34.597	380.584	368.505	367.294
TOTALE	6.828.315	7.295.881	7.206.941	5.278.572	5.363.666	5.325.857	1.098.585	1.184.851	1.098.783	451.159	747.364	782.300	6.377.156	6.548.517	6.424.641

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. I dati relativi ad annualità precedenti il 2012 tengono conto, ai fini della comparazione storica, delle successive modificazioni contabili che hanno determinato lo spostamento di alcune poste contabili da una finalità a un'altra. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 50 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive – distribuzione percentuale

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2010-2012 (spese effettive - distribuzione percentuale)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	5,23%	5,31%	6,43%	5,79%	5,82%	7,61%	2,98%	4,83%	4,48%	4,12%	2,42%	1,17%	5,30%	5,64%	7,07%
tutela dell'ambiente e del territorio	1,48%	1,31%	1,70%	0,93%	0,67%	0,95%	2,54%	2,68%	5,98%	5,30%	3,73%	0,81%	1,21%	1,03%	1,81%
gestione del territorio	6,85%	5,62%	5,41%	6,51%	6,27%	5,61%	10,72%	6,01%	8,11%	1,49%	0,36%	0,28%	7,23%	6,22%	6,04%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	3,25%	3,16%	2,28%	3,63%	3,91%	2,78%	2,35%	1,72%	1,37%	0,94%	0,09%	0,14%	3,41%	3,51%	2,54%
attività culturali, ricreative e sportive	1,68%	1,53%	1,63%	2,01%	1,79%	1,93%	0,20%	0,85%	0,86%	1,41%	0,75%	0,67%	1,70%	1,62%	1,75%
istruzione, formazione e ricerca	4,07%	3,67%	3,48%	3,20%	3,30%	3,51%	9,13%	7,23%	5,53%	1,98%	0,72%	0,40%	4,22%	4,01%	3,85%
sanità pubblica	36,49%	35,64%	36,19%	45,08%	45,59%	46,22%	7,08%	8,09%	7,65%	7,59%	7,92%	7,94%	38,54%	38,80%	39,63%
protezione sociale	8,48%	8,37%	7,97%	8,20%	8,97%	8,35%	10,54%	7,82%	8,37%	6,71%	4,94%	4,83%	8,60%	8,76%	8,35%
sussidiarietà e devoluzione	9,15%	8,77%	8,27%	11,66%	11,49%	10,56%	0,41%	1,11%	1,00%	1,07%	1,35%	2,93%	9,72%	9,61%	8,92%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	17,53%	21,01%	21,06%	6,86%	6,17%	6,14%	48,85%	55,84%	53,96%	66,02%	72,31%	76,40%	14,09%	15,16%	14,32%
funzionamento della Regione	5,80%	5,61%	5,58%	6,13%	6,03%	6,34%	5,20%	3,82%	2,69%	3,37%	5,43%	4,42%	5,97%	5,63%	5,72%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. I dati relativi ad annualità precedenti il 2012 tengono conto, ai fini della comparazione storica, delle successive modificazioni contabili che hanno determinato lo spostamento di alcune poste contabili da una finalità a un'altra. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 51 – Gestione di competenza per finalità da spese correnti

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2010-2012 (spese correnti - in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	89.158	95.618	93.796	67.381	80.889	84.634	8.168	6.745	5.324	13.610	7.983	3.838	75.549	87.634	89.958
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	21.517	23.790	24.601	17.644	19.520	22.052	988	48	998	2.885	4.222	1.551	18.632	19.567	23.050
gestione del territorio	170.393	193.294	191.457	161.256	186.780	181.697	7.438	5.203	8.172	1.699	1.311	1.588	168.694	191.983	189.869
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	33.543	46.734	36.183	33.197	45.466	34.782	26	1.203	631	319	66	770	33.223	46.668	35.413
attività culturali, ricreative e sportive	58.921	61.509	69.106	54.847	50.323	60.940	977	7.679	5.019	3.097	3.507	3.147	55.824	58.002	65.959
istruzione, formazione e ricerca	220.718	213.795	204.892	120.027	130.647	144.021	94.445	78.766	58.582	6.246	4.382	2.289	214.472	209.413	202.603
sanità pubblica	2.265.562	2.382.866	2.402.023	2.253.808	2.351.014	2.377.332	11.517	26.724	22.770	237	5.128	1.921	2.265.325	2.377.738	2.400.102
protezione sociale	354.972	365.460	339.763	314.260	327.232	321.708	22.953	14.682	7.309	17.759	23.546	10.747	337.213	341.914	329.016
sussidiarietà e devoluzione	588.721	597.759	527.825	581.528	585.691	505.904	3.185	2.826	1.623	4.009	9.243	20.299	584.712	588.516	507.526
affari istituzionali, economici e fiscali generali	506.217	746.959	663.640	92.728	62.736	58.106	259.634	292.943	256.741	153.855	391.281	348.793	352.362	355.678	314.847
funzionamento della Regione	375.928	382.221	384.833	306.375	300.176	326.212	55.006	43.352	28.550	14.547	38.693	30.070	361.381	343.528	354.762
TOTALE	4.685.650	5.110.004	4.938.117	4.003.049	4.140.473	4.117.389	464.337	480.170	395.716	218.262	489.362	425.012	4.467.387	4.620.643	4.513.105

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. I dati relativi ad annualità precedenti il 2012 tengono conto, ai fini della comparazione storica, delle successive modificazioni contabili che hanno determinato lo spostamento di alcune poste contabili da una finalità a un'altra. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 52 – Gestione di competenza per finalità da spese correnti – distribuzione percentuale

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2010-2012 (spese correnti - distribuzione percentuale)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	1,90%	1,87%	1,90%	1,68%	1,95%	2,06%	1,76%	1,40%	1,35%	6,24%	1,63%	0,90%	1,69%	1,90%	1,99%
tutela dell'ambiente e del territorio	0,46%	0,47%	0,50%	0,44%	0,47%	0,54%	0,21%	0,01%	0,25%	1,32%	0,86%	0,36%	0,42%	0,42%	0,51%
gestione del territorio	3,64%	3,78%	3,88%	4,03%	4,51%	4,41%	1,60%	1,08%	2,07%	0,78%	0,27%	0,37%	3,78%	4,15%	4,21%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	0,72%	0,91%	0,73%	0,83%	1,10%	0,84%	0,01%	0,25%	0,16%	0,15%	0,01%	0,18%	0,74%	1,01%	0,78%
attività culturali, ricreative e sportive	1,26%	1,20%	1,40%	1,37%	1,22%	1,48%	0,21%	1,60%	1,27%	1,42%	0,72%	0,74%	1,25%	1,26%	1,46%
istruzione, formazione e ricerca	4,71%	4,18%	4,15%	3,00%	3,16%	3,50%	20,34%	16,40%	14,80%	2,86%	0,90%	0,54%	4,80%	4,53%	4,49%
sanità pubblica	48,35%	46,63%	48,64%	56,30%	56,78%	57,74%	2,48%	5,57%	5,75%	0,11%	1,05%	0,45%	50,71%	51,46%	53,18%
protezione sociale	7,58%	7,15%	6,88%	7,85%	7,90%	7,81%	4,94%	3,06%	1,85%	8,14%	4,81%	2,53%	7,55%	7,40%	7,29%
sussidiarietà e devoluzione	12,56%	11,70%	10,69%	14,53%	14,15%	12,29%	0,69%	0,59%	0,41%	1,84%	1,89%	4,78%	13,09%	12,74%	11,25%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	10,80%	14,62%	13,44%	2,32%	1,52%	1,41%	55,91%	61,01%	64,88%	70,49%	79,96%	82,07%	7,89%	7,70%	6,98%
funzionamento della Regione	8,02%	7,48%	7,79%	7,65%	7,25%	7,92%	11,85%	9,03%	7,21%	6,66%	7,91%	7,08%	8,09%	7,43%	7,86%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. I dati relativi ad annualità precedenti il 2012 tengono conto, ai fini della comparazione storica, delle successive modificazioni contabili che hanno determinato lo spostamento di alcune poste contabili da una finalità a un'altra. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 53 – Gestione di competenza per finalità da spese d'investimento

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2010-2012 (spese d'investimento - in migliaia di euro)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	267.694	291.998	369.605	238.152	231.377	320.424	24.566	50.530	43.847	4.976	10.090	5.334	262.718	281.908	364.271
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	79.249	71.678	98.206	31.369	16.371	28.719	26.863	31.654	64.700	21.017	23.653	4.787	58.232	48.025	93.419
gestione del territorio	297.493	216.787	198.669	182.176	149.422	117.107	110.300	66.010	80.955	5.017	1.356	608	292.476	215.432	198.062
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	188.423	183.996	128.158	158.672	164.186	113.376	25.829	19.226	14.476	3.922	584	306	184.501	183.411	127.852
attività culturali, ricreative e sportive	55.975	50.027	48.493	51.448	45.531	41.964	1.248	2.408	4.423	3.279	2.087	2.106	52.696	47.940	46.387
istruzione, formazione e ricerca	57.238	54.129	45.713	48.687	46.213	42.712	5.863	6.897	2.147	2.687	1.019	854	54.550	53.110	44.859
sanità pubblica	226.241	217.310	205.902	126.014	94.168	84.439	66.214	69.086	61.234	34.013	54.056	60.230	192.229	163.253	145.672
protezione sociale	223.845	245.210	234.789	118.489	153.924	123.032	92.862	77.948	84.709	12.494	13.338	27.048	211.351	231.872	207.741
sussidiarietà e devoluzione	36.181	41.936	68.311	33.989	30.744	56.358	1.369	10.337	9.341	823	854	2.613	35.358	41.081	65.699
affari istituzionali, economici e fiscali generali	431.676	521.069	601.167	10.707	7.781	21.806	276.970	368.681	336.179	143.999	144.607	243.183	287.677	376.462	357.984
funzionamento della Regione	19.871	26.834	17.058	17.040	23.071	11.474	2.163	1.906	1.058	668	1.857	4.526	19.203	24.977	12.532
TOTALE	1.883.885	1.920.973	2.016.070	1.016.742	962.789	961.409	634.247	704.681	703.067	232.896	253.502	351.594	1.650.989	1.667.471	1.664.476

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. I dati relativi ad annualità precedenti il 2012 tengono conto, ai fini della comparazione storica, delle successive modificazioni contabili che hanno determinato lo spostamento di alcune poste contabili da una finalità a un'altra. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 54 – Gestione di competenza per finalità da spese d'investimento – distribuzione percentuale

finalità	Gestione di competenza per finalità triennio 2010-2012 (spese d'investimento - distribuzione percentuale)														
	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie			impegni + trasferimenti		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	14,21%	15,20%	18,33%	23,42%	24,03%	33,33%	3,87%	7,17%	6,24%	2,14%	3,98%	1,52%	15,91%	16,91%	21,89%
tutela dell'ambiente e del territorio	4,21%	3,73%	4,87%	3,09%	1,70%	2,99%	4,24%	4,49%	9,20%	9,02%	9,33%	1,36%	3,53%	2,88%	5,61%
gestione del territorio	15,79%	11,29%	9,85%	17,92%	15,52%	12,18%	17,39%	9,37%	11,51%	2,15%	0,53%	0,17%	17,72%	12,92%	11,90%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	10,00%	9,58%	6,36%	15,61%	17,05%	11,79%	4,07%	2,73%	2,06%	1,68%	0,23%	0,09%	11,18%	11,00%	7,68%
attività culturali, ricreative e sportive	2,97%	2,60%	2,41%	5,06%	4,73%	4,36%	0,20%	0,34%	0,63%	1,41%	0,82%	0,60%	3,19%	2,88%	2,79%
istruzione, formazione e ricerca	3,04%	2,82%	2,27%	4,79%	4,80%	4,44%	0,92%	0,98%	0,31%	1,15%	0,40%	0,24%	3,30%	3,19%	2,70%
sanità pubblica	12,01%	11,31%	10,21%	12,39%	9,78%	8,78%	10,44%	9,80%	8,71%	14,60%	21,32%	17,13%	11,64%	9,79%	8,75%
protezione sociale	11,88%	12,76%	11,65%	11,65%	15,99%	12,80%	14,64%	11,06%	12,05%	5,36%	5,26%	7,69%	12,80%	13,91%	12,48%
sussidiarietà e devoluzione	1,92%	2,18%	3,39%	3,34%	3,19%	5,86%	0,22%	1,47%	1,33%	0,35%	0,34%	0,74%	2,14%	2,46%	3,95%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	22,91%	27,13%	29,82%	1,05%	0,81%	2,27%	43,67%	52,32%	47,82%	61,83%	57,04%	69,17%	17,42%	22,58%	21,51%
funzionamento della Regione	1,05%	1,40%	0,85%	1,68%	2,40%	1,19%	0,34%	0,27%	0,15%	0,29%	0,73%	1,29%	1,16%	1,50%	0,75%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. I dati relativi ad annualità precedenti il 2012 tengono conto, ai fini della comparazione storica, delle successive modificazioni contabili che hanno determinato lo spostamento di alcune poste contabili da una finalità a un'altra. Dati elaborati dalla Sezione.

Le risultanze delle suesposte tabelle dimostrano che nel 2012 e con riferimento a stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, economie e impegni + trasferimenti, le più significative percentuali d'incidenza sui rispettivi totali sono state registrate dalle finalità sanità pubblica e affari istituzionali, economici e fiscali generali.

In particolare, nel 2012, la finalità sanità pubblica presenta una percentuale d'incidenza sul totale dello stanziamento assestato da spese effettive (pari ad euro 7.206,94 milioni) del 36,19%, corrispondente a euro 2.607,93 milioni. La finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali incide invece nella misura del 21,06%, corrispondente a euro 1.517,56 milioni⁵⁹. Il restante 42,75% del totale dello stanziamento assestato da spese effettive è ripartito tra le rimanenti nove finalità con percentuali d'incidenza che vanno da un minimo di 1,63% per la finalità attività culturali, ricreative e sportive ad un massimo di 8,27% per la finalità sussidiarietà e devoluzione.

Sempre con riferimento allo stanziamento assestato da spese effettive, la finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni è quella che presenta la variazione negativa sia in termini percentuali che assoluti di entità maggiore nel biennio 2011/2012 (- 28,77%, corrispondente ad euro - 66,39 milioni)⁶⁰. E' invece la finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio a presentare, sempre nel 2011/2012, la variazione positiva in termini percentuali (+ 28,64%, corrispondente ad euro 27,34 milioni)⁶¹ più elevata, seguita dalla finalità attività economiche (+ 19,55%, corrispondente ad euro 75,79 milioni)⁶² che peraltro presenta la variazione positiva in termini assoluti più elevata.

Se si esclude la finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni, le variazioni percentuali negative nel biennio 2011/2012 di cui alle altre finalità sono quelle afferenti a:

- sussidiarietà e devoluzione: - 6,81%, corrispondente ad euro - 43,56 milioni;

59 Gli stanziamenti assestati da spese correnti delle finalità sanità pubblica e affari istituzionali, economici e fiscali generali incidono sullo stanziamento assestato da spese correnti complessivo (pari ad euro 4.938,12 milioni) nella misura di, rispettivamente, 48,64%, corrispondente ad euro 2.402,02 milioni, e di 13,44%, corrispondente ad euro 663,64 milioni. Gli stanziamenti assestati da spese d'investimento delle due finalità incidono invece sullo stanziamento assestato da spese d'investimento complessivo (pari ad euro 2.016,07 milioni) nella misura di, rispettivamente 10,21%, corrispondente ad euro 205,90 milioni, e di 29,82%, corrispondente ad euro 601,17 milioni.

60 La variazione negativa di entità più significativa si riscontra in corrispondenza della funzione rete stradale e autostradale che passa da uno stanziamento assestato di euro 158,57 milioni nel 2011 ad uno stanziamento assestato di euro 101,95 milioni nel 2012.

61 La variazione positiva di entità più significativa si riscontra in corrispondenza della funzione tutela delle acque che passa da uno stanziamento assestato di euro 46,90 milioni nel 2011 ad uno stanziamento assestato di euro 67,35 milioni nel 2012.

62 La variazione positiva di entità più significativa si riscontra in corrispondenza della funzione sistemi economici territoriali e locali che passa da uno stanziamento assestato di euro 147,04 milioni nel 2011 ad uno stanziamento assestato di euro 241,30 milioni nel 2012.

- istruzione, formazione e ricerca: - 6,46%, corrispondente ad euro – 17,32 milioni;
- protezione sociale: - 5,91%, corrispondente ad euro – 36,12 milioni;
- gestione del territorio: - 4,87%, corrispondente ad euro – 19,96 milioni;
- funzionamento della Regione: - 1,75%, corrispondente ad euro – 7,16 milioni;
- affari istituzionali, economici e fiscali generali: - 1%, corrispondente ad euro – 15,37 milioni.

Le restanti due finalità presentano invece nel biennio 2011/2012 variazioni percentuali positive dello stanziamento assestato da spese effettive, precisamente:

- attività culturali, ricreative e sportive: + 5,44%, corrispondente ad euro 6,06 milioni;
- sanità pubblica: + 0,30%, corrispondente ad euro 7,75 milioni.

Con riferimento agli impegni da spese effettive (pari ad euro 5.325,86 milioni) per l'anno 2012, è sempre la finalità sanità pubblica a incidere maggiormente sul totale con un importo di euro 2.461,77 milioni (46,22% del totale), seguita questa volta dalla finalità sussidiarietà e devoluzione, che incide nella misura del 10,56%, corrispondente ad euro 562,26 milioni⁶³. Il restante 43,22% del totale degli impegni da spese effettive è ripartito tra le rimanenti nove finalità, che presentano incidenze percentuali che vanno da un minimo di 0,95% per la finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio ad un massimo di 8,35% per la finalità protezione sociale.

Sempre con riferimento agli impegni da spese effettive, la finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni risulta essere, tra tutte, quella che presenta la variazione negativa in termini sia percentuali che assoluti di entità maggiore nel biennio 2011/2012 (- 29,33%, corrispondente ad euro – 61,49 milioni)⁶⁴. La finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio è quella che nel 2011/2012 presenta la variazione positiva in termini percentuali più elevata (+ 41,46%, corrispondente a euro 14,88 milioni)⁶⁵. E' invece la finalità attività economiche a presentare la variazione in termini assoluti di entità

63 Se si considerano le incidenze sul totale degli impegni da spese correnti (pari ad euro 4.117,39 milioni) e da spese d'investimento (pari ad euro 961,41 milioni), con riferimento al primo, le finalità sanità pubblica e sussidiarietà e devoluzione incidono rispettivamente al 57,74%, corrispondente ad euro 2.377,33 milioni, ed al 12,29%, corrispondente ad euro 505,90 milioni, mentre, con riferimento al secondo, incidono al 8,78%, corrispondente ad euro 84,44 milioni, ed al 5,86%, corrispondente ad euro 56,36 milioni.

64 La variazione negativa è stata sostanzialmente determinata dalla funzione rete stradale e autostradale con impegni che passano da euro 154,87 milioni nel 2011 ad euro 92,60 milioni nel 2012.

65 La variazione positiva è stata in gran parte determinata dalla funzione tutela delle acque con impegni che passano da euro 8,56 milioni nel 2011 ad euro 18,31 milioni nel 2012.

maggiore (euro 92,79 milioni, + 29,72%)⁶⁶.

Nell'anno 2012, la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali è, tra tutte, quella che incide maggiormente sia sul totale dei trasferimenti da spese effettive (pari ad euro 1.098,78 milioni) che sul totale delle economie da spese effettive (pari ad euro 782,30 milioni), con percentuali d'incidenza di, rispettivamente, 53,96% (euro 592,92 milioni) e 76,40% (euro 597,67 milioni).

La finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio è quella che presenta nel biennio 2011/2012 la variazione positiva di trasferimenti da spese effettive di entità maggiore sia in termini percentuali che in termini assoluti (+ 107,24%, pari ad euro 33,99 milioni)⁶⁷, mentre è la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali a presentare nel 2011/2012 la variazione negativa di entità maggiore in termini assoluti (euro - 68,70 milioni, - 10,38%)⁶⁸. La finalità funzionamento della Regione è invece quella che presenta nel biennio 2011/2012 la variazione negativa di trasferimenti da spese effettive di entità maggiore in termini percentuali (- 34,58%, corrispondente ad euro - 15,65 milioni)⁶⁹.

La finalità sussidiarietà e devoluzione presenta nel biennio 2011/2012 la maggiore (in termini percentuali) variazione positiva di economie di spese effettive (+ 126,91%, corrispondente a euro 12,81 milioni)⁷⁰. E' invece la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali a essere stata caratterizzata nel 2011/2012 dalla variazione di segno positivo in termini assoluti di importo più rilevante (euro 57,28 milioni, + 10,60%)⁷¹. Nel biennio 2011/2012, la finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio presenta invece la variazione negativa di economie da spese effettive di entità maggiore sia in termini

⁶⁶ La variazione positiva è stata sostanzialmente determinata dalla funzione sistemi economici territoriali e locali con impegni che passano da euro 111,46 milioni nel 2011 ad euro 219,05 milioni nel 2012. In particolare, gli impegni di cui alla ubi 1.5.2.1028 (contributi alle imprese - spese d'investimento) passano da euro 17.345.460,52 del 2011 ad euro 121.640.114,36 nel 2012. Dalla relazione di verifica risulta che nel corso dell'esercizio 2012 l'Amministrazione è stata autorizzata a concedere un'anticipazione finanziaria pari ad euro 100 milioni alla gestione fuori bilancio n. 34 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale) allo scopo di assicurare adeguata dotazione finanziaria ai fondi regionali di rotazione già esistenti, istituiti per il sostegno dei comparti produttivi e a quelli istituiti nell'ambito delle misure anticrisi, destinati alla concessione di garanzie alle piccole e medie imprese ed allo smobilizzo dei crediti per garantire il più ampio livello occupazionale. Tutti gli atti amministrativi con cui sono state disposte le anticipazioni hanno previsto il rientro delle anticipazioni stesse a favore del fondo entro sei anni dalla data degli atti stessi.

⁶⁷ La variazione positiva è stata sostanzialmente determinata dalla funzione tutela delle acque con trasferimenti che passano da euro 13,96 milioni nel 2011 ad euro 44,56 milioni nel 2012.

⁶⁸ La variazione negativa è stata sostanzialmente determinata dalle funzioni gestione del patrimonio e riserve tecniche con trasferimenti che passano, rispettivamente, da euro 34,86 milioni e euro 621,08 milioni nel 2011, ad euro 769,75 mila e euro 577,04 milioni nel 2012.

⁶⁹ La variazione negativa è stata sostanzialmente determinata dalla funzione Amministrazione regionale con trasferimenti che passano da euro 45,09 milioni nel 2011 ad euro 28,84 milioni nel 2012.

⁷⁰ La variazione positiva è stata sostanzialmente determinata dalla funzione sistema delle autonomie locali con economie che passano da euro 9,07 milioni nel 2011 ad euro 22,75 milioni nel 2012.

⁷¹ La variazione positiva è stata sostanzialmente determinata dalle funzioni fondi a destinazione intersettoriale e gestione del patrimonio con economie che passano, rispettivamente, da euro 1,75 milioni e 2,11 milioni nel 2011, ad euro 30,37 milioni ed euro 29,64 milioni nel 2012.

percentuali che in termini assoluti (- 77,26%, pari ad euro – 21,54 milioni)⁷².

Nel 2012 la finalità sanità pubblica detiene la percentuale d'incidenza più elevata anche se si considerano congiuntamente impegni e trasferimenti da spese effettive (pari ad euro 6.424,64 milioni), con un'incidenza del 39,63%, corrispondente ad euro 2.545,77 milioni, seguita dalla finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (14,32% del totale, corrispondente ad euro 919,89 milioni)⁷³. Le restanti finalità incidono su impegni + trasferimenti da spese effettive nella misura del 46,05%, con percentuali che vanno da un minimo di 1,75% per la finalità attività culturali, ricreative e sportive ad un massimo di 8,92% per la finalità sussidiarietà e devoluzione.

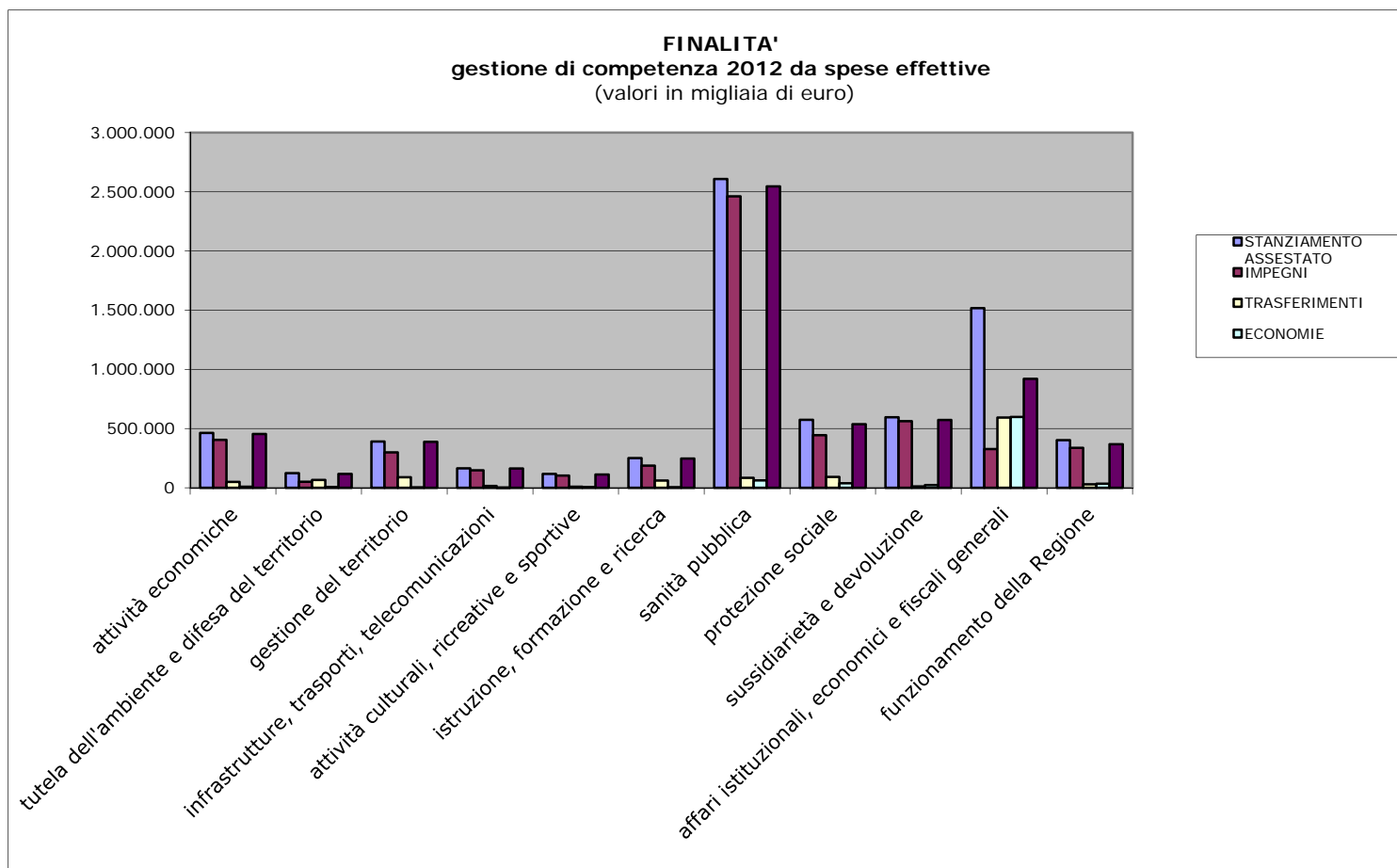
La finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni è quella che presenta nel biennio 2011/2012 la variazione negativa di impegni + trasferimenti da spese effettive di entità maggiore in termini percentuali (- 29,04%, corrispondente ad euro – 66,81 milioni), mentre la finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali presenta la variazione negativa in termini assoluti di entità maggiore (euro – 72,65 milioni, - 7,32%). La finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio è quella che presenta nel biennio 2011/2012 la variazione positiva di impegni + trasferimenti da spese effettive di entità maggiore in termini percentuali (72,31%, corrispondente ad euro 48,88 milioni), mentre la finalità attività economiche presenta la variazione positiva in termini assoluti di entità maggiore (euro 84,69 milioni, + 22,92%).

Si riporta di seguito un grafico rappresentativo degli andamenti nell'anno 2012 di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti, economie e impegni + trasferimenti derivanti dalla gestione di competenza e per spese effettive, e quindi al netto delle partite di giro, che evidenzia la preponderanza dei valori registrati nella finalità sanità pubblica rispetto alle altre finalità.

⁷² La variazione negativa è stata sostanzialmente determinata dalla funzione tutela delle acque con economie che passano da euro 24,38 milioni nel 2011 ad euro 4,48 milioni nel 2012.

⁷³ Se si considerano le incidenze sul totale di impegni e trasferimenti da spese correnti (pari ad euro 4.513,10 milioni) e da spese d'investimento (pari ad euro 1.664,47 milioni), con riferimento al primo, le finalità sanità pubblica e affari istituzionali, economici e fiscali generali incidono rispettivamente al 53,18%, corrispondente ad euro 2.400,10 milioni, ed al 6,98%, corrispondente ad euro 314,85 milioni, mentre, con riferimento al secondo, incidono al 8,75%, corrispondente ad euro 145,67 milioni, ed al 21,51%, corrispondente ad euro 357,98 milioni.

Grafico 10 – Gestione di competenza per finalità da spese effettive



Si riportano infine le tabelle afferenti alla rappresentazione della spesa nel triennio 2010/2012 ripartita sempre negli undici settori generali di intervento (finalità) previsti dal bilancio regionale con un'articolazione questa volta riferita ai pagamenti totali (competenza + residui). Le tabelle espongono i dati relativi a spese effettive, a spese correnti e a spese d'investimento sempre al netto delle partite di natura tecnico contabile.

Tabella 55 – Pagamenti totali da spese effettive

TOTALE PAGAMENTI (spese effettive in migliaia di euro)			
finalità	2010	2011	2012
attività economiche	262.718	305.369	384.295
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	42.999	43.685	42.727
gestione del territorio	334.289	337.918	317.897
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	147.336	132.343	147.056
attività culturali, ricreative e sportive	108.252	100.008	103.210
istruzione, formazione e ricerca	155.752	179.094	182.299
sanità pubblica	2.370.455	2.433.129	2.448.657
protezione sociale	441.719	436.993	447.513
sussidiarietà e devoluzione	637.110	625.607	558.399
affari istituzionali, economici e fiscali generali	352.938	330.621	311.017
funzionamento della Regione	306.144	308.680	328.541
TOTALE	5.159.711	5.233.446	5.271.610

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 56 – Pagamenti totali da spese correnti

TOTALE PAGAMENTI (spese correnti in migliaia di euro)			
finalità	2010	2011	2012
attività economiche	65.108	71.550	91.920
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	16.628	20.090	19.803
gestione del territorio	156.770	173.187	174.782
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	14.748	39.400	43.242
attività culturali, ricreative e sportive	57.129	52.665	57.857
istruzione, formazione e ricerca	114.949	132.716	140.890
sanità pubblica	2.239.591	2.347.397	2.375.536
protezione sociale	289.822	318.981	336.661
sussidiarietà e devoluzione	583.430	585.510	492.368
affari istituzionali, economici e fiscali generali	88.752	63.432	50.285
funzionamento della Regione	290.190	290.383	315.991
TOTALE	3.917.117	4.095.311	4.099.333

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 57 – Pagamenti totali da spese d'investimento

TOTALE PAGAMENTI (spese d'investimento in migliaia di euro)			
finalità	2010	2011	2012
attività economiche	197.608	233.818	292.373
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	26.372	23.595	22.923
gestione del territorio	177.520	164.730	143.116
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	132.588	92.943	103.814
attività culturali, ricreative e sportive	51.123	47.343	45.353
istruzione, formazione e ricerca	40.803	46.378	41.409
sanità pubblica	130.864	85.732	73.122
protezione sociale	151.897	118.012	110.852
sussidiarietà e devoluzione	53.680	40.097	66.031
affari istituzionali, economici e fiscali generali	5.249	6.858	13.750
funzionamento della Regione	15.954	18.297	12.550
TOTALE	983.656	877.803	925.293

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I pagamenti totali di spese effettive ammontano nel 2012 ad euro 5.271,81 milioni, di cui euro 4.099,33 milioni per spese correnti ed euro 925,29 milioni per spese d'investimento, ed hanno registrato nel triennio 2010/2012 una variazione positiva di euro 111,90 milioni (+ 2,17%), mentre nel biennio 2011/2012 la variazione è stata positiva ma più contenuta e corrispondente ad euro 38,16 milioni (+ 0,73%).

Nel biennio 2011/2012 la variazione positiva di entità maggiore sia in termini percentuali che in termini assoluti è stata quella di cui alle finalità attività economiche (+ 25,85%, corrispondente ad euro 78,93 milioni)⁷⁴, mentre è stata la finalità sussidiarietà e devoluzione a presentare la variazione negativa più elevata sia in termini percentuali che in termini assoluti (- 10,74%, corrispondente ad euro - 67,21 milioni)⁷⁵.

Nel biennio 2011/2012 i pagamenti totali da spese correnti hanno subito una

⁷⁴ La variazione positiva è stata sostanzialmente determinata dalla funzione sistemi economici territoriali e locali con pagamenti totali che passano da euro 94,54 milioni nel 2011 a euro 224,72 milioni nel 2012.

⁷⁵ La variazione negativa è stata sostanzialmente determinata dalla funzione sistema delle autonomie locali con pagamenti totali che passano da euro 601,37 milioni nel 2011 a euro 532,93 milioni nel 2012.

leggera variazione positiva pari a + 0,10% e corrispondente ad euro 4,02 milioni, mentre per quelli da spese d'investimento la variazione è stata sempre positiva ma più consistente, precisamente pari a + 5,41% e corrispondente ad euro 47,49 milioni.

4.5 I residui passivi

I residui passivi di spese effettive, e dunque al netto di quelli derivanti dalle partite di giro, iscritti al 31.12.2012 ammontano a complessivi euro 1.663,82 milioni, di cui euro 716,16 milioni originati dalla competenza (43,04% del totale) ed euro 947,66 milioni originati da esercizi precedenti (56,96% del totale).

In data 1.1.2012 i residui passivi da spese effettive ammontavano invece ad euro 1.741,58 milioni e dunque la variazione intervenuta tra 1.1.2012 e 31.12.2012 è di segno negativo e pari a - 4,46%, corrispondente ad euro - 77,76 milioni. In particolare, i residui di parte corrente sono diminuiti del 5,01%, quelli di parte capitale del 4,38%, mentre quelli di spese per rimborso di mutui e prestiti sono aumentati del 4,94%.

Si riporta di seguito la tabella contenente il valore dei residui passivi da spese effettive in data 1.1.2012 e in data 31.12.2012 e con riferimento a ciascun titolo di spesa.

Tabella 58 – Residui passivi da spese effettive

RESIDUI PASSIVI - anno 2012 - valori in migliaia di euro				
titoli	residui passivi in data 1.1.2012	residui passivi in data 31.12.2012	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
I (residui da spese correnti)	259.376	246.392	198.785	47.607
II (residui da spese d'investimento)	1.480.683	1.415.833	516.735	899.098
III (residui da spese per rimborso di mutui e prestiti)	1.518	1.593	641	952
totale residui da spese effettive	1.741.577	1.663.818	716.161	947.657

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

La consistenza maggiore dei residui al 31.12.2012 attiene alle spese d'investimento (85,09% del totale dei residui passivi).

Si riportano nella tabella che segue i residui passivi al lordo delle partite tecnico contabili.

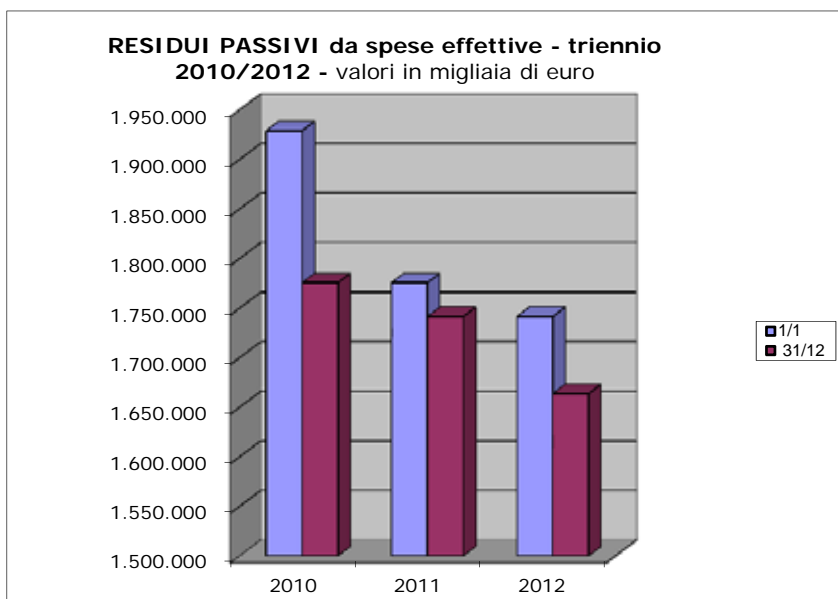
Tabella 59 – Residui passivi da spese effettive al lordo delle partite tecnico contabili

RESIDUI PASSIVI AL LORDO DELLE PARTITE TECNICO-CONTABILI - anno 2012 - in migliaia di euro				
titoli	residui passivi in data 1.1.2012	residui passivi in data 31.12.2012	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
I (residui da spese correnti)	999.326	633.116	352.526	280.590
II (residui da spese d'investimento)	1.480.683	1.415.833	516.735	899.098
III (residui da spese per rimborso di mutui e prestiti)	1.518	1.593	641	952
totale residui da spese effettive	2.481.527	2.050.542	869.902	1.180.640

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Il grafico che segue è diretto a mettere in evidenza, sempre con riferimento ai residui passivi al netto delle partite di giro e al netto delle partite tecnico contabili, i valori da questi assunti all'inizio ed alla fine di ciascun anno del triennio 2010-2012. In particolare, esso evidenzia la diminuzione che nel triennio si è registrata nei residui passivi che sono passati da euro 1.929,02 milioni esistenti al 1.1.2010 ad euro 1.663,82 milioni esistenti al 31.12.2012, mentre in data 31.12.2010 essi ammontavano ad euro 1.775,73 milioni ed in data 31.12.2011 ad euro 1.741,58 milioni. A questo proposito deve essere ricordato che l'articolo 51 bis della legge regionale 8.8.2007 n. 21, entrato in vigore dal 1.1.2009, ha previsto e introdotto misure finalizzate a perseguire l'accelerazione dei procedimenti di spesa e a contenere la formazione dei residui passivi.

Grafico 11 – Residui passivi da spese effettive



4.6 Indicatori della spesa

4.6.1 Indicatori della gestione di competenza.

L'indicatore capacità d'impegno di spese effettive, diretto ad esprimere l'attitudine a tradurre in programmi di spesa le decisioni politiche sulla ripartizione delle risorse, presenta nel triennio 2010/2012 un trend oscillante, ma con variazioni di lieve entità.

Dati i valori comunque elevati assunti dall'indicatore capacità d'impegno (77,30% nel 2010, 73,52% nel 2011, 73,90% nel 2012), l'indice di trasferimento, che esprime la parte di stanziamento assestato che viene trasferita all'esercizio successivo, e l'indice di economia, che esprime la parte delle risorse di competenza a disposizione e non utilizzate nell'esercizio nemmeno per il trasferimento all'esercizio successivo, presentano nel triennio 2010/2012, il primo un andamento oscillante, mentre il secondo un andamento crescente. In particolare l'indice di trasferimento passa da 16,09% nel 2010 a 16,24% nel 2011 e infine a 15,25% nel 2012, mentre l'indice di economia presenta valori pari a 6,61% nel 2010, a 10,24% nel 2011, e a 10,85% nel 2012.

Nell'anno 2012 la capacità d'impegno più elevata si registra a carico delle finalità sanità pubblica e sussidiarietà e devoluzione, con valori di, rispettivamente, 94,40% e 94,32%. Il valore più basso si registra invece in capo alla finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (21,55%).

Nel biennio 2011/2012 l'indicatore capacità d'impegno è diminuito (- 5,39%) in corrispondenza della finalità gestione del territorio⁷⁶, determinando un aumento del corrispondente indice di trasferimento (+ 5,48%). La finalità istruzione, formazione e ricerca presenta una capacità d'impegno che ha registrato la variazione positiva più elevata (+ 8,50%)⁷⁷ nel 2012 rispetto al 2011 determinando una forte diminuzione del corrispondente indice di trasferimento (- 7,74%).

Si evidenziano ancora le finalità tutela dell'ambiente e difesa del territorio sia per quanto riguarda il corrispondente indice di trasferimento che per quanto riguarda il corrispondente indice di economia che hanno registrato, il primo un incremento di + 20,29% ed il secondo un decremento pari a - 24,04% nel 2011/2012.

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori nel triennio 2010/2012 e per ogni finalità relativamente agli indicatori capacità d'impegno, indice di trasferimento e indice di economia da spese effettive, da spese correnti e da spese d'investimento.

⁷⁶ Tale variazione è stata determinata da una diminuzione degli impegni nel 2012 rispetto al 2011 a cui non è corrisposta una analoga diminuzione dello stanziamento assestato.

⁷⁷ Tale variazione è stata determinata da una diminuzione dello stanziamento assestato nel 2012 rispetto al 2011 a cui è corrisposto un aumento degli impegni nel 2012 rispetto al 2011.

Tabella 60 – Indicatori della gestione di competenza da spese effettive

SPESE EFFETTIVE	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
finalità									
attività economiche	85,62%	80,56%	87,41%	9,17%	14,78%	10,61%	5,21%	4,66%	1,98%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	48,64%	37,59%	41,34%	27,64%	33,21%	53,50%	23,72%	29,20%	5,16%
gestione del territorio	73,40%	81,98%	76,59%	25,16%	17,37%	22,85%	1,44%	0,65%	0,56%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	86,44%	90,86%	90,15%	11,65%	8,85%	9,19%	1,91%	0,28%	0,65%
attività culturali, ricreative e sportive	92,51%	85,94%	87,50%	1,94%	9,04%	8,03%	5,55%	5,02%	4,47%
istruzione, formazione e ricerca	60,70%	66,01%	74,51%	36,09%	31,97%	24,23%	3,21%	2,02%	1,25%
sanità pubblica	95,51%	94,04%	94,40%	3,12%	3,68%	3,22%	1,37%	2,28%	2,38%
protezione sociale	74,76%	78,79%	77,41%	20,01%	15,17%	16,02%	5,23%	6,04%	6,58%
sussidiarietà e devoluzione	98,50%	96,36%	94,32%	0,73%	2,06%	1,84%	0,77%	1,58%	3,84%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	30,27%	21,59%	21,55%	44,84%	43,16%	39,07%	24,89%	35,25%	39,38%
funzionamento della Regione	81,71%	79,02%	84,02%	14,44%	11,06%	7,37%	3,84%	9,91%	8,61%
Totale	77,30%	73,52%	73,90%	16,09%	16,24%	15,25%	6,61%	10,24%	10,85%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 61 – Indicatori della gestione di competenza da spese correnti

SPESE CORRENTI	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	75,57%	84,60%	90,23%	9,16%	7,05%	5,68%	15,27%	8,35%	4,09%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	82,00%	82,05%	89,64%	4,59%	0,20%	4,06%	13,41%	17,75%	6,30%
gestione del territorio	94,64%	96,63%	94,90%	4,37%	2,69%	4,27%	1,00%	0,68%	0,83%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	98,97%	97,29%	96,13%	0,08%	2,57%	1,74%	0,95%	0,14%	2,13%
attività culturali, ricreative e sportive	93,09%	81,81%	88,18%	1,66%	12,48%	7,26%	5,26%	5,70%	4,55%
istruzione, formazione e ricerca	54,38%	61,11%	70,29%	42,79%	36,84%	28,59%	2,83%	2,05%	1,12%
sanità pubblica	99,48%	98,66%	98,97%	0,51%	1,12%	0,95%	0,01%	0,22%	0,08%
protezione sociale	88,53%	89,54%	94,69%	6,47%	4,02%	2,15%	5,00%	6,44%	3,16%
sussidiarietà e devoluzione	98,78%	97,98%	95,85%	0,54%	0,47%	0,31%	0,68%	1,55%	3,85%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	18,32%	8,40%	8,76%	51,29%	39,22%	38,69%	30,39%	52,38%	52,56%
funzionamento della Regione	81,50%	78,53%	84,77%	14,63%	11,34%	7,42%	3,87%	10,12%	7,81%
Totale	85,43%	81,03%	83,38%	9,91%	9,40%	8,01%	4,66%	9,58%	8,61%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

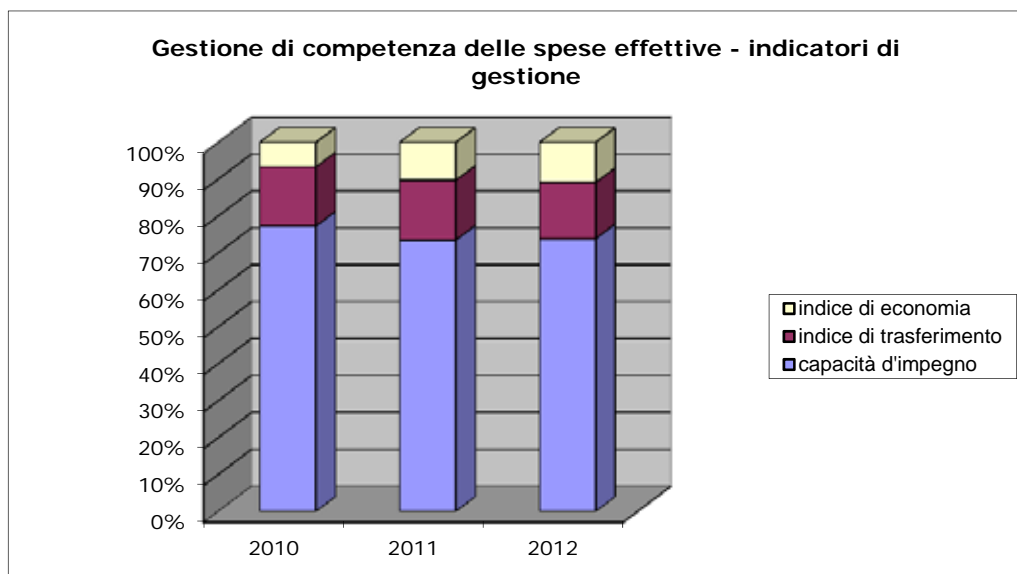
Tabella 62 – Indicatori della gestione di competenza da spese d'investimento

SPESE D'INVESTIMENTO	capacità d'impegno			indice di trasferimento			indice di economia		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	88,96%	79,24%	86,69%	9,18%	17,30%	11,86%	1,86%	3,46%	1,44%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	39,58%	22,84%	29,24%	33,90%	44,16%	65,88%	26,52%	33,00%	4,87%
gestione del territorio	61,24%	68,93%	58,95%	37,08%	30,45%	40,75%	1,69%	0,63%	0,31%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	84,21%	89,23%	88,47%	13,71%	10,45%	11,30%	2,08%	0,32%	0,24%
attività culturali, ricreative e sportive	91,91%	91,01%	86,54%	2,23%	4,81%	9,12%	5,86%	4,17%	4,34%
istruzione, formazione e ricerca	85,06%	85,38%	93,44%	10,24%	12,74%	4,70%	4,69%	1,88%	1,87%
sanità pubblica	55,70%	43,33%	41,01%	29,27%	31,79%	29,74%	15,03%	24,88%	29,25%
protezione sociale	52,93%	62,77%	52,40%	41,48%	31,79%	36,08%	5,58%	5,44%	11,52%
sussidiarietà e devoluzione	93,94%	73,31%	82,50%	3,78%	24,65%	13,67%	2,27%	2,04%	3,83%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	2,48%	1,49%	3,63%	64,16%	70,75%	55,92%	33,36%	27,75%	40,45%
funzionamento della Regione	85,75%	85,98%	67,26%	10,89%	7,10%	6,20%	3,36%	6,92%	26,53%
Totale	53,97%	50,12%	47,69%	33,67%	36,68%	34,87%	12,36%	13,20%	17,44%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Si riporta ancora un grafico che mette in evidenza l'andamento nel triennio 2010/2012 degli indicatori di gestione.

Grafico 12 – Indicatori della gestione di competenza da spese effettive



Gli indicatori velocità di pagamento da competenza e velocità di pagamento complessiva che esprimono, rispettivamente, il grado di velocità del pagamento delle somme impegnate relativamente alla gestione di competenza e il grado di velocità del pagamento della totalità delle risorse (competenza e residui) a disposizione, presentano nel 2012, come pure nel 2010 e 2011, valori piuttosto elevati. La velocità di pagamento da competenza da spese effettive è passata da 85,01% nel 2011 a 86,55% nel 2012, mentre la velocità di pagamento complessiva da 73,30% nel 2011 a 74,59% nel 2012. Dunque gli scarti dei due indicatori nel 2011/2012 sono di entità piuttosto modesta (+ 1,55% per la velocità di pagamento da competenza e + 1,29% per la velocità di pagamento complessiva).

Le finalità che registrano i valori più elevati sia per la velocità di pagamento complessiva che per la velocità di pagamento da competenza nell'anno 2012 sono sanità pubblica (97,96% e 94,58%), sussidiarietà e devoluzione (94,26% e 89,58%) e affari istituzionali, economici e fiscali generali (90,49% e 87,94%). I valori più bassi si hanno invece in corrispondenza di infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni (45,98% e 32,85%).

Le variazioni più significative nel biennio 2011/2012, sia per la velocità di pagamento da competenza che per la velocità di pagamento complessiva sono entrambe di segno positivo e di entità rilevante sia per la finalità infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni (+ 17,72% per la velocità di pagamento da competenza e + 6,43% per la velocità di pagamento complessiva) che per la finalità attività economiche (+

17,55% per la velocità di pagamento da competenza e + 6,13% per la velocità di pagamento complessiva).

Gli scarti di entità più considerevole nell'anno 2012 tra la velocità di pagamento complessiva e la velocità di pagamento da competenza sono di segno negativo e si hanno in corrispondenza delle finalità istruzione, formazione e ricerca (- 14,39%), attività economiche (- 13,39%), gestione del territorio (- 13,39%), infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni (- 13,12%) e tutela dell'ambiente e difesa del territorio (- 12,12%).

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori nel triennio 2010/2012 e per ogni finalità relativamente alla velocità di pagamento da competenza ed alla velocità di pagamento complessiva da spese effettive, da spese correnti e da spese d'investimento.

Tabella 63 – Velocità di pagamento da spese effettive

SPESE EFFETTIVE	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
finalità						
attività economiche	34,67%	41,73%	59,28%	34,32%	39,76%	45,89%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	52,95%	64,20%	58,04%	36,34%	44,43%	45,92%
gestione del territorio	63,22%	59,78%	63,40%	49,25%	49,96%	50,01%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	41,87%	28,25%	45,98%	29,09%	26,42%	32,85%
attività culturali, ricreative e sportive	63,69%	65,82%	67,52%	58,75%	59,42%	61,55%
istruzione, formazione e ricerca	69,53%	75,42%	76,10%	57,32%	61,46%	61,72%
sanità pubblica	97,33%	98,01%	97,96%	94,96%	94,85%	94,58%
protezione sociale	77,04%	74,48%	75,44%	72,91%	68,90%	70,88%
sussidiarietà e devoluzione	96,67%	96,44%	94,26%	86,96%	88,91%	89,58%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	95,42%	97,27%	90,49%	72,48%	91,45%	87,94%
funzionamento della Regione	88,93%	86,04%	88,25%	84,85%	83,09%	83,55%
Totale	85,11%	85,01%	86,55%	71,59%	73,30%	74,59%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 64 – Velocità di pagamento da spese correnti

SPESE CORRENTI	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
finalità						
attività economiche	53,40%	58,79%	74,40%	52,42%	61,34%	74,78%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	70,06%	82,81%	75,66%	65,93%	73,47%	71,22%
gestione del territorio	88,25%	84,15%	84,62%	87,51%	83,19%	80,88%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	38,97%	41,57%	53,23%	39,08%	57,81%	69,41%
attività culturali, ricreative e sportive	81,05%	84,92%	81,50%	75,75%	78,13%	79,83%
istruzione, formazione e ricerca	85,09%	90,69%	90,83%	83,34%	86,70%	86,97%
sanità pubblica	99,37%	99,46%	99,35%	99,32%	99,20%	99,17%
protezione sociale	87,74%	92,44%	93,98%	85,89%	86,19%	91,58%
sussidiarietà e devoluzione	98,74%	98,56%	95,65%	98,26%	98,40%	95,61%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	90,97%	92,71%	79,43%	43,86%	86,88%	77,83%
funzionamento della Regione	89,98%	88,06%	89,46%	86,22%	84,92%	85,26%
Totale	94,92%	95,20%	95,17%	91,00%	93,35%	93,66%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 65 – Velocità di pagamento da spese d'investimento

SPESE D'INVESTIMENTO	velocità di pagamento da competenza			velocità di pagamento complessiva		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012
finalità						
attività economiche	29,37%	35,76%	55,29%	30,82%	35,90%	40,92%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	43,33%	42,01%	44,50%	28,33%	33,24%	35,13%
gestione del territorio	41,06%	29,30%	30,46%	35,53%	35,18%	34,11%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	42,48%	24,57%	43,75%	28,29%	21,48%	26,94%
attività culturali, ricreative e sportive	45,20%	44,71%	47,23%	46,97%	46,92%	47,63%
istruzione, formazione e ricerca	31,19%	32,27%	26,45%	30,49%	33,53%	31,05%
sanità pubblica	60,97%	61,82%	58,71%	54,23%	43,10%	37,77%
protezione sociale	48,65%	36,30%	26,96%	56,58%	44,67%	42,02%
sussidiarietà e devoluzione	61,38%	56,07%	81,81%	38,64%	36,92%	60,91%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	28,71%	50,40%	15,21%	21,66%	25,70%	33,96%
funzionamento della Regione	70,00%	59,72%	53,83%	65,87%	61,93%	55,50%
Totale	42,73%	37,19%	46,25%	37,23%	35,25%	37,89%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.6.2 Indicatori della gestione dei residui

I residui passivi da spese effettive, e dunque al netto di quelli derivanti dalle partite di giro, iscritti al 31.12.2012 ammontano, come già specificato, a complessivi euro 1.663,82 milioni e la variazione intervenuta tra l'inizio e la fine dell'anno 2012 è di segno negativo e pari a - 4,46%, corrispondente ad euro - 77,76 milioni⁷⁸.

Si riporta di seguito la tabella contenente il valore dei residui passivi da spese effettive in data 1.1.2012 ed in data 31.12.2012 e con riferimento a ciascuna delle undici

⁷⁸ Si rileva in particolare che, a esclusione delle finalità attività economiche, affari istituzionali, economici e fiscali generali e funzionamento della Regione, caratterizzate da variazioni dei residui passivi da spese effettive tra l'inizio e la fine dell'anno 2012 di segno positivo e pari a, rispettivamente, 0,25%, 40,78% e 1,11%, le altre finalità presentano tutte variazioni di segno negativo.

finalità.

Tabella 66 – Residui passivi da spese effettive per finalità

RESIDUI PASSIVI - anno 2012 - in migliaia di euro				
finalità	residui passivi in data 1.1.2012	residui passivi in data 31.12.2012	originati dalla competenza	originati da esercizi precedenti
attività economiche	432.282	433.381	164.930	268.451
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	42.281	42.186	21.306	20.880
gestione del territorio	336.884	315.240	109.375	205.865
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	299.488	255.578	80.042	175.536
attività culturali, ricreative e sportive	64.785	61.960	33.419	28.541
istruzione, formazione e ricerca	108.647	107.454	44.622	62.832
sanità pubblica	127.212	126.914	50.212	76.702
protezione sociale	186.652	173.102	109.228	63.874
sussidiarietà e devoluzione	61.105	54.256	32.269	21.987
affari istituzionali, economici e fiscali generali	26.705	37.594	31.085	6.509
funzionamento della Regione	55.536	56.153	39.673	16.480
totale (residui da spese effettive)	1.741.577	1.663.818	716.161	947.657

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

La più intensa concentrazione di residui passivi al 31.12.2012 si registra a carico delle finalità attività economiche (26,05% del totale), gestione del territorio (18,95% del totale) e infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni (15,36% del totale).

L'incremento più significativo intervenuto tra l'inizio e la fine del 2012 è quello di cui alla finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (+ 40,78%, corrispondente ad euro 10,89 milioni).

L'indicatore smaltimento dei residui passivi iniziali, che esprime la diminuzione della massa dei residui passivi iniziali conseguente ai fenomeni gestionali (pagamenti ed eliminazioni), presenta nel 2012 un valore pari a 45,56%, di cui 38,01% da residui pagati

e 7,55% da residui eliminati, in leggera diminuzione rispetto al 2011 (- 1,63%).

Nel biennio 2011/2012 la variazione più significativa è di segno positivo e si registra in corrispondenza della finalità affari istituzionali, economici e fiscali generali (+ 33,30%).

Si riportano di seguito le tabelle contenenti i valori assunti dall'indicatore smaltimento dei residui passivi iniziali calcolato sia per spese effettive, che nella ripartizione per spese correnti e per spese d'investimento, e per ciascun anno del triennio 2010/2012.

Tabella 67 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese effettive

SPESE EFFETTIVE	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	34,09%	38,41%	33,35%	10,22%	6,66%	4,55%	44,31%	45,07%	37,90%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	24,59%	33,06%	31,36%	18,58%	19,81%	19,25%	43,17%	52,87%	50,62%
gestione del territorio	34,95%	40,26%	38,13%	1,22%	0,36%	0,60%	36,17%	40,61%	38,73%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	21,30%	25,11%	26,36%	21,59%	23,70%	15,03%	42,89%	48,81%	41,39%
attività culturali, ricreative e sportive	52,00%	50,95%	52,06%	4,57%	4,85%	3,89%	56,58%	55,80%	55,95%
istruzione, formazione e ricerca	37,31%	39,90%	36,99%	1,40%	3,19%	5,18%	38,72%	43,09%	42,17%
sanità pubblica	46,42%	30,44%	29,16%	5,05%	4,03%	10,54%	51,47%	34,47%	39,71%
protezione sociale	62,57%	51,34%	60,01%	6,39%	6,93%	5,77%	68,96%	58,28%	65,78%
sussidiarietà e devoluzione	35,91%	35,67%	46,49%	7,13%	19,41%	17,53%	43,04%	55,09%	64,02%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	5,86%	28,57%	56,67%	82,89%	13,76%	18,96%	88,75%	42,33%	75,63%
funzionamento della Regione	49,59%	63,35%	54,97%	17,10%	15,10%	15,36%	66,69%	78,45%	70,33%
Totale	34,60%	37,95%	38,01%	14,10%	9,24%	7,55%	48,70%	47,19%	45,56%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 68 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese correnti

SPESE CORRENTI	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
finalità									
attività economiche	51,27%	67,10%	75,61%	41,07%	19,03%	5,81%	92,33%	86,13%	81,42%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	56,30%	50,18%	54,19%	10,16%	19,17%	17,34%	66,46%	69,35%	71,53%
gestione del territorio	80,84%	74,75%	61,10%	5,33%	1,78%	2,40%	86,16%	76,53%	63,50%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	39,87%	90,34%	89,86%	6,61%	5,46%	2,27%	46,48%	95,80%	92,13%
attività culturali, ricreative e sportive	61,63%	58,15%	70,97%	5,85%	18,75%	13,17%	67,48%	76,90%	84,14%
istruzione, formazione e ricerca	71,63%	63,46%	56,04%	3,06%	10,61%	27,69%	74,69%	74,08%	83,73%
sanità pubblica	4,23%	59,14%	75,13%	16,24%	5,29%	14,24%	20,46%	64,43%	89,37%
protezione sociale	60,77%	38,46%	74,78%	20,57%	12,12%	15,77%	81,33%	50,58%	90,54%
sussidiarietà e devoluzione	75,68%	88,21%	93,77%	7,93%	5,18%	3,22%	83,62%	93,39%	96,98%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	4,01%	51,33%	63,54%	94,25%	29,89%	13,99%	98,27%	81,22%	77,52%
funzionamento della Regione	48,05%	62,35%	54,40%	15,23%	17,18%	19,03%	63,29%	79,53%	73,44%
Totale	38,93%	62,29%	69,68%	46,72%	13,07%	11,81%	85,65%	75,36%	81,49%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 69 – Smaltimento dei residui passivi iniziali da spese d'investimento

SPESE D'INVESTIMENTO	smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui eliminati)			smaltimento dei residui passivi iniziali (da residui pagati e da residui eliminati)		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
attività economiche	31,67%	35,97%	29,24%	5,87%	5,61%	4,43%	37,55%	41,58%	33,67%
tutela dell'ambiente e difesa del territorio	20,71%	30,61%	27,77%	19,61%	19,90%	19,55%	40,32%	50,51%	47,32%
gestione del territorio	32,36%	37,94%	35,52%	0,99%	0,26%	0,40%	33,35%	38,20%	35,92%
infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	21,03%	19,59%	19,93%	21,81%	25,24%	16,32%	42,84%	44,84%	36,25%
attività culturali, ricreative e sportive	48,55%	48,73%	47,96%	4,12%	0,56%	1,88%	52,67%	49,29%	49,83%
istruzione, formazione e ricerca	30,09%	34,16%	33,21%	1,06%	1,38%	0,71%	31,15%	35,55%	33,93%
sanità pubblica	46,86%	26,26%	21,57%	4,94%	3,85%	9,93%	51,80%	30,11%	31,50%
protezione sociale	62,85%	56,35%	55,19%	4,20%	4,92%	2,52%	67,05%	61,26%	57,70%
sussidiarietà e devoluzione	31,28%	29,36%	38,27%	7,03%	21,12%	20,02%	38,31%	50,48%	58,29%
affari istituzionali, economici e fiscali generali	16,08%	15,53%	55,86%	0,58%	6,05%	22,24%	16,66%	21,58%	78,09%
funzionamento della Regione	56,06%	69,78%	57,21%	24,97%	1,70%	0,71%	81,02%	71,47%	57,92%
Totale	33,78%	34,02%	32,46%	8,06%	8,63%	6,81%	41,84%	42,65%	39,27%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.7 Considerazioni sui principali obiettivi dichiarati nella programmazione regionale nel triennio 2010-2012.

La disamina focalizza l'attenzione sulla coerenza della gestione finanziaria esercitata nel triennio 2010-2012 rispetto alle priorità specificamente individuate come tali nelle relazioni politico programmatiche della Regione. Vengono cioè individuati gli obiettivi e le scelte di impiego prioritarie che la Regione si era prefissata di raggiungere e operare nel corso del triennio 2010 – 2012, di cui vengono riscontrati gli esiti finanziari.

Nel triennio 2010-2012 le priorità dichiarate nella relazione politico programmatica

riguardano le seguenti materie:

- nel 2010: la sanità, le politiche sociali e il settore delle infrastrutture e dei trasporti;
- nel 2011: la sanità, le politiche sociali e il sistema delle autonomie locali;
- nel 2012: la sanità, le politiche sociali, le politiche attive del lavoro, la mobilità locale e i sistemi economici territoriali.

L'esercizio 2010 si caratterizza, al momento del disegno programmatico regionale, per la previsione di una riduzione delle risorse disponibili dovuta alla contrazione del gettito tributario e alla diminuzione dei trasferimenti statali. Le scelte di impiego prioritario riguardano la sanità, per la quale la Regione intende procedere a una riqualificazione della spesa onde contenere l'aumento dei costi stimato in circa 65 milioni di euro; il welfare che vede un complessivo incremento delle risorse pari a 35 milioni di euro, rispetto ai valori iniziali del 2009, in materia di disabilità, maternità e infanzia, autonomia personale, sistema dei servizi sociali; infine nel settore delle infrastrutture e trasporti è previsto un aumento di circa 14 milioni di euro.

Programmazione della spesa - esercizio finanziario 2010

FINALITA'/funzione	stanziamento assestato 2009	stanziamento assestato 2010	variazione % stanziamento assestato nel biennio 2009/2010	impegni 2010	incidenza % di impegni 2010 su stanziamento assestato 2010
FINALITA' 4 - infrastrutture, trasporti, telecomunicazioni	195.556.936,99	221.965.237,09	13,50%	191.868.548,48	86,44%
FINALITA' 7 - sanità pubblica	2.475.568.854,78	2.491.522.853,60	0,64%	2.379.822.445,56	95,52%
funzione 1 - servizio sanitario regionale	2.462.051.326,48	2.478.785.417,51	0,68%	2.376.958.763,44	95,89%
FINALITA' 8 - protezione sociale	560.314.146,94	578.816.851,98	3,30%	432.748.738,21	74,76%
funzione 1 -disabilità	98.790.251,02	123.327.058,94	24,84%	120.441.808,35	97,66%
funzione 2 - maternità e infanzia	51.658.175,12	66.178.559,00	28,11%	44.157.233,56	66,72%
funzione 6 -autonomia personale	48.857.947,59	50.654.284,43	3,68%	41.467.188,14	81,86%
funzione 7 - sistema dei servizi sociali	93.144.825,68	111.923.727,55	20,16%	74.150.446,57	66,25%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Relativamente all'esercizio finanziario 2010, la Regione ha incrementato le risorse

destinate alla finalità e alle funzioni che rappresentavano delle scelte di impiego prioritario.

Con riferimento alla spesa sanitaria era previsto un incremento degli stanziamenti iniziali di circa 65 milioni rispetto al 2009, mentre invece gli stanziamenti definitivi hanno avuto un incremento di 16 milioni di euro, pari allo 0,64%, rispetto all'anno precedente. In sede previsionale la Regione si era impegnata ad operare una riqualificazione della spesa sanitaria onde contenere l'incremento dei costi; pertanto, va dato atto che tale obiettivo, per quanto riguarda il contenimento della spesa, è stato realizzato.

Anche in materia di welfare e di infrastrutture e trasporti, gli stanziamenti definitivi sono stati maggiori rispetto a quanto era stato preventivato in sede di programmazione. Gli impegni di spesa rappresentano circa il 90% delle somme stanziare mentre nel settore della maternità e dei servizi sociali corrispondono circa al 66%. Concludendo, in riferimento alle risorse stanziare, i proponenti dichiarati in sede di programmazione paiono rispettati, mentre relativamente alla capacità di utilizzo di dette risorse, gli obiettivi programmatici non parrebbero del tutto realizzati in materia di maternità e di sistema dei servizi sociali.

A seguito della manovra finanziaria del Governo (d.l. n. 78/2010 convertito in legge 122/2010) **la programmazione regionale del 2011** si fonda sulla previsione, per il triennio programmatico 2011 – 2013, di vincoli sulla spesa dettati non solo dalla compatibilità con il livello delle entrate, ma anche da fattori esterni alla gestione economico-finanziari.

Le scelte di impiego prioritario dell'esercizio finanziario 2011 riguardano la sanità, la cui spesa si prevede rimanga costante, le politiche sociali, che nei settori dell'autonomia personale, dei sistemi dei servizi sociali e delle politiche attive del lavoro hanno un aumento degli stanziamenti. In tal senso è previsto un intervento straordinario di 10,5 milioni di euro finalizzato a integrare le pensioni minime. I trasferimenti alle autonomie locali, il cui importo è correlato alle entrate tributarie, avrebbero dovuto registrare una diminuzione pari a 19 milioni di euro; la Regione, invece, si ripropone di mantenere lo stesso livello di risorse dell'esercizio 2010.

Programmazione della spesa - esercizio finanziario 2011

FINALITA'/funzione	stanziamento assestato 2010	stanziamento assestato 2011	variazione % stanziamento assestato nel biennio 2010/2011	impegni 2011	incidenza % di impegni 2011 su stanziamento assestato 2011
FINALITA' 7 - sanità pubblica	2.491.522.853,60	2.599.895.566,08	4,35%	2.444.902.218,54	94,04%
funzione 1 - servizio sanitario regionale	2.478.785.417,51	2.585.342.741,04	4,30%	2.442.355.403,06	94,47%
FINALITA' 8 - protezione sociale	578.816.851,98	610.169.848,78	5,42%	481.156.008,42	78,86%
funzione 5 - lavoro	30.408.316,43	30.854.834,71	1,47%	26.823.747,79	86,94%
funzione 6 - autonomia personale	50.654.284,43	77.221.240,48	52,45%	68.985.182,61	89,33%
funzione 7 - sistema dei servizi sociali	111.923.727,55	136.608.132,68	22,05%	99.575.637,90	72,89%
FINALITA' 9 - sussidiarietà e devoluzione	624.901.373,77	639.830.045,72	2,39%	616.466.394,07	96,35%
funzione 1 - sistema delle autonomie locali	592.683.195,64	611.036.329,35	3,10%	591.506.789,38	96,80%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

In tema di sanità, la Regione si era riproposta di mantenere costante la spesa mentre vi è stato un aumento, rispetto al 2010, del 4,35%, pari a circa 108 milioni di euro.

In materia di autonomia personale le risorse sono state aumentate di circa 26 milioni di euro, pari al 52,45%; ciò risulterebbe pertanto funzionale al perseguimento dell'obiettivo programmato finalizzato a un'integrazione delle disponibilità per i titolari di pensioni minime, il cui costo in sede di programmazione era stato preventivato in 10,5 milioni di euro.

Nelle altre materie vengono confermate le intenzioni dichiarate in sede di programmazione.

Per quel che concerne la capacità di utilizzo delle risorse, gli impegni rappresentano circa il 90% delle risorse messe a disposizione, mentre nel settore dei servizi sociali, corrispondono al 72,89 % degli stanziamenti definitivi. In conclusione, in riferimento alle risorse stanziare, i proponenti dichiarati in sede di programmazione paiono rispettati, tranne che per l'intento di contenere i costi del servizio sanitario. Relativamente alla capacità di utilizzo di dette risorse, gli obiettivi programmatici non

parrebbero del tutto realizzati nel settore del sistema di servizi sociali.

L'esercizio finanziario 2012 si caratterizza, nel disegno programmatico desumibile dalla relazione politico programmatica, per una diminuzione dell'ammontare delle risorse regionali disponibili, con conseguente riduzione della spesa in determinati settori.

Al fine di garantire lo stesso livello di risorse per i servizi sanitari e ospedalieri la Regione prevede di incrementare le risorse da destinare alla spesa sanitaria dell'1,6% circa rispetto al suo valore iniziale del 2011.

In tema di politiche sociali, a fronte di un ridimensionamento dei trasferimenti statali, la Regione prevede di stanziare delle risorse compensative nei settori della disabilità e dell'autonomia personale.

Un'altra scelta prioritaria riguarda le politiche attive del lavoro per le quali si intendono garantire adeguate risorse per gli ammortizzatori sociali.

Nel settore della mobilità locale la Regione si impegna a garantire finanziamenti relativi al trasporto pubblico locale, nonché nuovi investimenti per l'ammodernamento del materiale rotabile nell'ambito dei servizi ferroviari. Infine l'Amministrazione intende incrementare le risorse a sostegno dell'acquisto di carburante per autotrazione privata per la mobilità su strada.

Programmazione della spesa - esercizio finanziario 2012

FINALITA'/funzione	stanziamento assestato 2011	stanziamento assestato 2012	variazione % stanziamento assestato nel biennio 2011/2012	impegni 2012	incidenza % di impegni 2012 su stanziamento assestato 2012
FINALITA' 1 - attività economiche	387.572.301,98	467.749.064,13	20,69%	405.059.875,05	86,60%
funzione 5 - sistemi economici territoriali	147.039.303,45	241.303.894,37	64,11%	219.056.719,29	90,78%
FINALITA' 3 - gestione del territorio	410.381.343,82	390.125.700,36	-4,94%	298.804.118,71	76,59%
funzione 7 - mobilità locale	225.184.875,27	212.359.983,00	-5,70%	191.072.033,42	89,98%
FINALITA' 7 - sanità pubblica	2.599.895.566,08	2.607.925.438,15	0,31%	2.461.771.114,66	94,40%
funzione 1 - servizio sanitario regionale	2.585.342.741,04	2.592.505.904,00	0,28%	2.457.944.989,74	94,81%
FINALITA' 8 - protezione sociale	610.169.848,78	574.551.695,98	-5,84%	444.739.431,90	77,41%
funzione 1 - disabilità	102.112.764,29	101.515.852,08	-0,58%	97.624.726,30	96,17%
funzione 5 - lavoro	30.854.834,71	44.508.303,41	44,25%	39.933.973,17	89,72%
funzione 6 - autonomia personale	77.221.240,48	57.159.242,41	-25,98%	54.351.956,51	95,09%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Dall'esame della tabella suesposta emerge che per alcuni settori, considerati prioritari in sede di programmazione da parte dell'Amministrazione regionale, gli stanziamenti definitivi si sono attestati su valori inferiori rispetto a quelli dell'anno precedente, mentre in altri settori le risorse messe a disposizione in corso d'anno sono state maggiori rispetto a quelle del 2011. La diminuzione delle risorse riguarda, in particolare, il settore dell'autonomia personale i cui stanziamenti definitivi diminuiscono di circa 20 milioni di euro, pari al 25,98% rispetto al 2011; l'incremento delle risorse interessa, principalmente, la funzione 5 – Sistemi economici territoriali e, più nel dettaglio, la finalità 1 – Attività economiche, che al suo interno comprende l'UBI n. 1027 denominata "Agevolazioni carburanti", che registra un aumento degli stanziamenti definitivi del 64,11%, pari a circa 94 milioni di euro rispetto all'anno precedente.

Con riferimento alla capacità di utilizzo delle risorse, la percentuale degli impegni rispetto agli stanziamenti definitivi si attesta attorno al 90% in tutti i settori.

In conclusione, alla luce delle risorse stanziare, i proponenti dichiarati in sede di

programmazione dalla Regione non parrebbero del tutto rispettati; va però dato atto che dette risorse sono state impiegate nella quasi totalità.

Complessivamente, in relazione al triennio 2010-2012, si osserva che gli obiettivi fondamentali esplicitamente dichiarati nelle relazioni politico programmatiche sono stati sostanzialmente rispettati. Lievi scostamenti si rilevano peraltro in relazione ai seguenti profili e annualità:

- riguardo alla capacità di utilizzo delle risorse, nell'esercizio finanziario 2010 gli scostamenti si sono avuti in materia di maternità e servizi sociali;
- con riferimento all'esercizio finanziario 2011, gli obiettivi programmatici non paiono del tutto realizzati, sotto il profilo della capacità di utilizzo delle risorse, in materia servizi sociali;
- l'esercizio 2012, è caratterizzato da uno scostamento tra gli obiettivi dichiarati nella reazione politico programmatica e gli stanziamenti definitivi, nei settori della mobilità locale, della disabilità e dell'autonomia personale.

A fronte delle suddette risultanze di massima, che evidenziano il significato strategico, per materia e per rilevanza finanziaria, riconosciuto alla gestione della spesa sanitaria, nel capitolo successivo "Spesa sanitaria", si procederà ad un'analitica disamina della gestione finanziaria e a una specifica correlazione tra le previsioni programmatiche e i risultati raggiunti.

4.8 Flussi finanziari intercorrenti con organismi regionali

In ossequio a un criterio espositivo già utilizzato nell'ambito delle relazioni sui rendiconti dei precedenti esercizi, si rappresentano le risultanze finanziarie dell'andamento della spesa regionale preordinata al perseguimento degli obiettivi regionali attraverso formule organizzatorie e procedure di spesa soggettivamente od oggettivamente diverse da quelle ordinariamente proprie dell'Amministrazione.

Da un punto di vista soggettivo il riferimento è al perseguimento delle finalità regionali attuato attraverso le società partecipate⁷⁹, attraverso gli enti regionali, le agenzie regionali e le aziende speciali e, infine, attraverso le gestioni fuori bilancio.

Rimane attratta nell'ordine espositivo ora in parola anche la spesa realizzata attraverso i funzionari delegati della Regione, che si avvalgono di procedure di spesa non

⁷⁹ *I risultati d'esercizio realizzati dalle società partecipate della Regione sono esposti nella parte di questa relazione dedicata all'esame del conto del patrimonio ove sono anche rappresentate le variazioni dell'entità della partecipazione regionale e la redditività del patrimonio netto.*

ordinarie.

Come anticipato, in attesa di più specifici approfondimenti sulle causali della spesa, in questo contesto sono anche rilevati, al fine di percepire la dimensione finanziaria del fenomeno, i flussi finanziari intercorrenti con associazioni, fondazioni e consorzi partecipati dalla Regione in veste di socio.

4.8.1 Flussi finanziari relativi a società direttamente partecipate.

Nelle tabelle che seguono vengono evidenziati i flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) e in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione relativamente a società partecipate. Vengono inoltre rappresentate le scomposizioni nelle singole causali dei flussi finanziari per l'anno 2012 sia con riferimento agli impegni in conto competenza che per i pagamenti totali e viene data una rappresentazione della scomposizione degli accertamenti in conto competenza e delle riscossioni totali.

Nel rinviare al capitolo di questa relazione dedicato alla produzione legislativa del 2012, si anticipa che la legge regionale 4.5.2012 n. 10 ha attuato il riordino e la riforma della legislazione regionale in materia di partecipazione della Regione a società di capitali.

La disciplina contenuta in tale legge è finalizzata al perseguimento di vari obiettivi, tra cui quelli volti a definire e a rendere omogenee le modalità e le procedure di costituzione di nuove società e di partecipazione a società esistenti, a definire le competenze degli organi della Regione riguardo alla partecipazione, anche in fase di costituzione, a società, a individuare il sistema di governo sulle società a partecipazione regionale, a semplificare e a ridurre la legislazione regionale in materia di società partecipate.

La legge autorizza inoltre la dismissione delle partecipazioni della Regione nella società Fiera Trieste Spa (in liquidazione dal 27.9.2010); è stata inoltre autorizzata la cessione gratuita al Comune di Gorizia e al Comune di Savogna d'Isonzo delle partecipazioni della Regione alla società Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia Spa⁸⁰; infine è stato disposto il trasferimento a titolo gratuito delle azioni della Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa di proprietà della Regione ad Agenzia Turismo FVG⁸¹.

Va in questa sede anche ricordato che la legge regionale 22.12.2011 n. 17 ha

⁸⁰ Il trasferimento a titolo gratuito dell'intera partecipazione della Regione al capitale sociale della Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta di Gorizia Spa in favore del Comune di Gorizia e del Comune di Savogna d'Isonzo è avvenuto con delibera di Giunta regionale 28.3.2013, n. 559.

⁸¹ L'attribuzione a titolo gratuito in favore dell'agenzia turismo FVG delle azioni della Lignano Sabbiadoro Gestioni Spa di proprietà della Regione è avvenuto con delibera di Giunta regionale 13.9.2012, n. 1580.

disposto la razionalizzazione di Agemont Spa⁸² e la riorganizzazione di Promotur Spa⁸³ e che la successiva legge regionale 9.8.2012 n. 16 (interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) ha previsto lo scioglimento e la liquidazione di Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa.

Va infine segnalato che, in risposta alla specifica richiesta istruttoria finalizzata a verificare l'esistenza di una circolarizzazione dei reciproci rapporti di debito e credito tra la Regione e le società partecipate, l'Amministrazione ha precisato che ciò non è finora avvenuto, perché i dati evidenziati nei bilanci delle società non consentono di disporre di utili evidenze contabili.

Ha comunque rappresentato di essersi attivata a questo fine con nota del 18.4.2013, richiedendo espressamente, per la sua qualità di socio pubblico, che le note integrative dei bilanci societari specificchino tutti gli importi che provengono dalla Regione e quelli che ad essa sono destinati, in quanto contabilizzati nel conto economico o nello stato patrimoniale delle società partecipate.

⁸² In particolare, al fine di perseguire la razionalizzazione delle azioni regionali finalizzate allo sviluppo economico del territorio montano ed evitare la sovrapposizione delle competenze tra enti e società partecipate dalla Regione, l'Amministrazione regionale promuove e attua ogni operazione finalizzata allo scorporo, anche mediante scissione, dei diversi rami di azienda di Agemont Spa e la sua riconfigurazione quale società non soggetta al controllo analogo. A tal fine sono state costituite in data 8.8.2012 la Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl e la Agemont Immobiliare Srl.

⁸³ L'Amministrazione regionale viene autorizzata a costituire l'ente pubblico economico denominato Agenzia regionale Promotur al quale vengono attribuite a titolo gratuito le azioni rappresentanti l'intero capitale sociale di Promotur Spa in titolarità della Regione al fine della realizzazione della successiva fusione di Promotur Spa per incorporazione nell'ente pubblico economico Agenzia regionale Promotur. La società Promotur Spa è stata cancellata in data 28.12.2012.

Tabella 70 – Spesa regionale a beneficio di società partecipate

	SOCIETA' PARTECIPATE	impegni 2012 in c/competenza	incidenza %	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	incidenza %
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	3.166.603,46	1,66%	915.363,46	2.616.603,46	3.531.966,92	1,89%
3	AGEMONT S.P.A.	854.300,00	0,45%	1.434.300,00	400.000,00	1.834.300,00	0,98%
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	508.696,00	0,27%	0,00	20.000,00	20.000,00	0,01%
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	170.000,00	0,09%	160.000,00	0,00	160.000,00	0,09%
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	104.208,16	0,05%	103.000,00	1.208,16	104.208,16	0,06%
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	0,00	0,00%	3.790.662,00	0,00	3.790.662,00	2,02%
10	FRIULIA S.P.A.	50.000,00	0,03%	130.000,00	0,00	130.000,00	0,07%
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	38.467.510,06	20,14%	37.302.376,60	16.330.022,40	53.632.399,00	28,63%
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	12.402.717,43	6,49%	963.309,05	550.960,06	1.514.269,11	0,81%
13	INSIEL S.P.A.	111.369.567,14	58,31%	35.887.636,34	63.667.399,51	99.555.035,85	53,14%
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.	79.572,09	0,04%	101.981,84	49.572,09	151.553,93	0,08%
15	LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
16	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	882.004,81	0,46%	819.541,95	128.962,65	948.504,60	0,51%
17	PROMOTUR S.P.A.	12.744.405,13	6,67%	4.152.746,39	9.324.056,04	13.476.802,43	7,19%
18	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	3.165.073,86	1,66%	1.947.771,18	2.955.073,86	4.902.845,04	2,62%
19	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	7.019.993,80	3,68%	218.461,44	3.389.993,80	3.608.455,24	1,93%

TOTALE	190.984.651,94	100,00%	87.927.150,25	99.433.852,03	187.361.002,28	100,00%
--------	----------------	---------	---------------	---------------	----------------	---------

Nota: gli impegni indicati in tabella ed afferenti alla società Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa sono comprensivi di euro 303.829,53 originariamente impegnati a favore della gestione fuori bilancio fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia ma il cui pagamento, avvenuto successivamente alla soppressione del fondo speciale, è stato effettuato a favore della società.

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 404 si è proceduto al conferimento dell'intera partecipazione regionale in Agemont Immobiliare Srl al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo.

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 406 è stato costituito il Consorzio Innova FVG al quale la Regione ha aderito mediante conferimento al medesimo dell'intera partecipazione nella società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl ed è stata autorizzata la successiva fusione per incorporazione della società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl nel neocostituito consorzio.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Per il 2012, l'ammontare complessivo degli impegni in conto competenza a favore delle società partecipate è pari a euro 190,98 milioni, mentre il totale dei pagamenti ammonta a euro 187,36 milioni, di cui euro 87,93 milioni da residui ed euro 99,43 milioni da competenza.

I valori più elevati, sia per impegni in conto competenza che per pagamenti totali, si hanno a favore di Insiel Spa, con un importo pari ad euro 111,37 milioni per i primi (58,31% degli impegni in conto competenza complessivi) e pari ad euro 99,56 milioni per i secondi (53,14% dei pagamenti complessivi) di cui euro 35,89 milioni da residui ed euro 63,67 milioni da competenza, e di Friuli Venezia Giulia Strade Spa, con un importo pari ad euro 38,47 milioni per i primi (20,14% degli impegni in conto competenza complessivi) e pari ad euro 53,63 milioni per i secondi (28,63% dei pagamenti complessivi), di cui euro 37,30 milioni da residui ed euro 16,33 milioni da competenza.

I flussi finanziari in uscita afferenti alle società partecipate di cui all'anno 2011 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 264,74 milioni e da pagamenti totali per euro 192,81 milioni. Nel 2011/2012 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle società partecipate hanno registrato un decremento pari a - 27,86%, corrispondente a euro - 73,76 milioni, mentre per i pagamenti totali il decremento è stato pari a - 2,83%, corrispondente ad euro - 5,45 milioni. Per quanto riguarda gli impegni in conto competenza, le società partecipate che hanno registrato le variazioni più significative nel 2011/2012 sono state Friuli Venezia Giulia Strade Spa (euro - 83,35 milioni) e Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa (+ 11,88 milioni).

Le tabelle che seguono mettono in evidenza le scomposizioni nelle singole causali dei flussi finanziari intercorsi con società partecipate dalla Regione per l'anno 2012.

Tabella 71 – Scomposizione degli impegni in conto competenza delle singole causali

	SOCIETA' PARTECIPATE	corrispettivi per acquisto di beni e servizi	ricapitalizzazioni	contribuzioni	altri trasferimenti (delegazione amministrativa)	altri trasferimenti (risarcimento danni)	conferimenti, acquisto di azioni o quote	ripiano perdite	altri trasferimenti	impegni 2012 in c/competenza
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.									-
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	664.667,77							2.501.935,69	3.166.603,46
3	AGEMONT S.P.A.			854.300,00						854.300,00
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)			508.696,00						508.696,00
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)									-
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.			170.000,00						170.000,00
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.									-
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	145,20		103.000,00			1.062,96			104.208,16
9	FINANZIARIA MC S.P.A.									-
10	FRIULIA S.P.A.	50.000,00								50.000,00
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	13.997.570,30		20.769.939,76	3.700.000,00					38.467.510,06
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	12.107.141,39		273.901,45					21.674,59	12.402.717,43
13	INSIEL S.P.A.	68.745.115,93		32.107.627,58	8.725.196,17	13.610,00			1.778.017,46	111.369.567,14
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.	49.572,09		30.000,00						79.572,09
15	LIGNANO SABBIA DORO GESTIONI S.P.A.									-
16	POLO TECNOLOGICO DI									

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario ...

SOCIETA' PARTECIPATE	corrispettivi per acquisto di beni e servizi	ricapitalizzazioni	contribuzioni	altri trasferimenti (delegazione amministrativa)	altri trasferimenti (risarcimento danni)	conferimenti, acquisto di azioni o quote	ripiano perdite	altri trasferimenti	impegni 2012 in c/competenza
PORDENONE S.C.P.A.			880.551,81					1.453,00	882.004,81
17 PROMOTUR S.P.A.			12.744.405,13						12.744.405,13
18 SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.			3.076.608,53					88.465,33	3.165.073,86
19 SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.			1.499.993,80					5.520.000,00	7.019.993,80
TOTALE	95.614.212,68	-	73.019.024,06	12.425.196,17	13.610,00	1.062,96	-	9.911.546,07	190.984.651,94

Nota: gli impegni indicati in tabella ed afferenti alla società Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa sono comprensivi di euro 303.829,53 originariamente impegnati a favore della gestione fuori bilancio fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia ma il cui pagamento, avvenuto successivamente alla soppressione del fondo speciale, è stato effettuato a favore della società.

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 404 si è proceduto al conferimento dell'intera partecipazione regionale in Agemont Immobiliare Srl al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo.

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 406 è stato costituito il Consorzio Innova FVG al quale la Regione ha aderito mediante conferimento al medesimo dell'intera partecipazione nella società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl ed è stata autorizzata la successiva fusione per incorporazione della società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl nel neocostituito consorzio.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 72 – Scomposizione dei pagamenti totali nelle singole causali

SOCIETA' PARTECIPATE	corrispettivi per acquisto di beni e servizi	ricapitalizzazioni	contribuzioni	altri trasferimenti (delegazione amministrativa)	altri trasferimenti (risarcimento danni)	altri trasferimenti (affidamento incarico censimento)	conferimenti, acquisto di azioni o quote	ripiano perdite	altri trasferimenti	totale pagamenti 2012
1 AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2 AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	680.031,23	-	900.000,00	-	-	-	-	-	1.951.935,69	3.531.966,92
3 AGEMONT S.P.A.	-	-	1.834.300,00	-	-	-	-	-	-	1.834.300,00
4 AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione)	-	-	20.000,00	-	-	-	-	-	-	20.000,00

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario ...

SOCIETA' PARTECIPATE	corrispettivi per acquisto di beni e servizi	ricapitalizzazioni	contribuzioni	altri trasferimenti (delegazione amministrativa)	altri trasferimenti (risarcimento danni)	altri trasferimenti (affidamento incarico censimento)	conferimenti, acquisto di azioni o quote	ripiano perdite	altri trasferimenti	totale pagamenti 2012
8.8.2012)										
5 AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6 AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	-	-	160.000,00	-	-	-	-	-	-	160.000,00
7 BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8 FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	1.208,16	-	103.000,00	-	-	-	-	-	-	104.208,16
9 FINANZIARIA MC S.P.A.	-	-	-	-	-	-	3.790.662,00	-	-	3.790.662,00
10 FRIULIA S.P.A.	130.000,00	-	-	-	-	-	-	-	-	130.000,00
11 FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	35.302.376,60	-	17.960.022,40	370.000,00	-	-	-	-	-	53.632.399,00
12 GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	1.154.331,95	-	273.901,45	-	-	64.361,12	-	-	21.674,59	1.514.269,11
13 INSIEL S.P.A.	80.178.641,53	-	19.127.984,32	-	13.610,00	-	-	-	234.800,00	99.555.035,85
14 LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.										151.553,93
15 LIGNANO SABBIA DORO GESTIONI S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16 POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	21.249,12	-	925.802,48	-	-	-	-	-	1.453,00	948.504,60
17 PROMOTUR S.P.A.	3.394,85	-	13.473.407,58	-	-	-	-	-	-	13.476.802,43
18 SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	-	-	4.814.379,71	-	-	-	-	-	88.465,33	4.902.845,04
19 SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	218.461,44	-	1.499.993,80	-	-	-	-	-	1.890.000,00	3.608.455,24

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario ...

SOCIETA' PARTECIPATE	corrispettivi per acquisto di beni e servizi	ricapitalizzazioni	contribuzioni	altri trasferimenti (delegazione amministrativa)	altri trasferimenti (risarcimento danni)	altri trasferimenti (affidamento incarico censimento)	conferimenti, acquisto di azioni o quote	ripiano perdite	altri trasferimenti	totale pagamenti 2012
TOTALE	117.837.878,21	-	61.092.791,74	370.000,00	13.610,00	64.361,12	3.790.662,00	-	4.191.699,21	187.361.002,28

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 404 si è proceduto al conferimento dell'intera partecipazione regionale in Agemont Immobiliare Srl al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo.

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 406 è stato costituito il Consorzio Innova FVG al quale la Regione ha aderito mediante conferimento al medesimo dell'intera partecipazione nella società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl ed è stata autorizzata la successiva fusione per incorporazione della società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl nel neocostituito consorzio.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Dai dati esposti in tabella si desume che l'ampia prevalenza (50,06%) delle risorse regionali trasferite alle società partecipate rinviene la propria causale nell'acquisto di beni e servizi e nelle contribuzioni (38,23%).

L'acquisto di beni e servizi, del valore complessivo di euro 95,61 milioni, è stato in ampia prevalenza (68,74 milioni) indirizzato nei confronti dei servizi resi da Insiel spa nell'ambito e ai fini del sistema informativo elettronico regionale (spese per la realizzazione e l'acquisizione di software applicativo per i servizi agli enti locali, spese di gestione per i servizi dell'Amministrazione regionale, spese per la realizzazione e l'acquisizione di software applicativo per l'Amministrazione regionale, spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale).

Tra le contribuzioni si segnala l'impegno di spesa di euro 32,10 milioni a favore di Insiel Spa e quello di euro 20,77 milioni a favore di Friuli Venezia Giulia Strade Spa, principalmente a copertura delle spese di funzionamento, per interventi di investimento in materia di viabilità regionale e per interventi di messa in sicurezza sulla viabilità in gestione.

Il 62,89% (euro 117,84 milioni, di cui euro 80,18 milioni afferenti a Insiel Spa) dei pagamenti totali è attribuibile a corrispettivi per acquisto di beni e servizi, il 32,61% (euro 61,09 milioni, di cui euro 19,13 milioni afferenti a Insiel Spa ed euro 17,96 milioni afferenti a Friuli Venezia Giulia Strade Spa) a contribuzioni.

La tabella che segue è diretta a rappresentare i flussi finanziari in entrata relativamente alle società partecipate dalla Regione.

Tabella 73 – Entrate regionali provenienti da società partecipate

	SOCIETA' PARTECIPATE	accertamenti 2012 in c/competenza	incidenza %	riscossioni 2012 su residui	riscossioni 2012 su competenza	totale riscossioni 2012	incidenza %
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	295,85	0,00%	0,00	295,85	295,85	0,00%
3	AGEMONT S.P.A.	55,60	0,00%	0,00	55,60	55,60	0,00%
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
10	FRIULIA S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
13	INSIEL S.P.A.	7.587.308,63	91,36%	0,00	7.587.050,11	7.587.050,11	91,36%
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
15	LIGNANO SABBIAADORO GESTIONI S.P.A.	509.358,42	6,13%	0,00	509.358,42	509.358,42	6,13%
16	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
17	PROMOTUR S.P.A.	12.524,26	0,15%	0,00	12.524,26	12.524,26	0,15%
18	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
19	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	195.000,00	2,35%	0,00	195.000,00	195.000,00	2,35%
	TOTALE	8.304.542,76	100,00%	0,00	8.304.284,24	8.304.284,24	100,00%

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 404 si è proceduto al conferimento dell'intera partecipazione regionale in Agemont Immobiliare Srl al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo. Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 406 è stato costituito il Consorzio Innova FVG al quale la Regione ha aderito mediante conferimento al medesimo dell'intera partecipazione nella società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl ed è stata autorizzata la successiva fusione per incorporazione della società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl nel neocostituito consorzio. Fonte: dati comunicati dalla Regione FVG ed elaborati dalla Sezione.

Gli accertamenti in conto competenza e le riscossioni totali ammontano ad euro 8,30 milioni.

Gli importi più elevati sono quelli relativi a Insiel Spa con accertamenti in conto competenza e riscossioni totali interamente su competenza per euro 7,59 milioni (91,36% dei rispettivi totali).

I flussi finanziari in entrata afferenti alle società partecipate di cui all'anno 2011 erano invece caratterizzati da accertamenti in conto competenza e da riscossioni totali pari a euro 4,45 milioni. Nel 2011/2012 dunque gli accertamenti in conto competenza a favore delle società partecipate sono stati caratterizzati da un forte incremento pari a + 86,75%, corrispondente a euro 3,86 milioni, mentre per le riscossioni totali l'incremento è stato pari a + 86,76%, corrispondente a euro 3,85 milioni. Per quanto riguarda sia gli accertamenti in conto competenza che le riscossioni totali, le società partecipate che hanno registrato le variazioni più significative nel 2011/2012 sono state Insiel Spa (euro + 6,90 milioni) e Friulia Spa (euro – 3,24 milioni).

Nella tabella che segue verrà data una rappresentazione della scomposizione degli accertamenti in conto competenza e delle riscossioni totali.

Tabella 74 – Scomposizione di accertamenti in conto competenza e di riscossioni totali

	SOCIETA' PARTECIPATA	accertato competenza corrente	accertato competenza corrente derivante da partecipazione	accertamenti 2012 in c/competenza	riscosso competenza corrente	riscosso competenza corrente derivante da partecipazione	riscosso residui corrente	totale riscossioni 2012
1	AEREOPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
2	AEREOPORTO FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	295,85	-	295,85	295,85	-	-	295,85
3	AGEMONT S.P.A.	55,60	-	55,60	55,60	-	-	55,60
4	AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	-	-	-	-	-	-	-
5	AGEMONT IMMOBILIARE S.R.L. (data costituzione 8.8.2012)	-	-	-	-	-	-	-
6	AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE S.R.L.	-	-	-	-	-	-	-
7	BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
8	FIERA TRIESTE S.P.A. (in liquidazione dal 27.9.2010)	-	-	-	-	-	-	-
9	FINANZIARIA MC S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
10	FRIULIA S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
11	FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
12	GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
13	INSIEL S.P.A.	1.023.213,63	6.564.095,00	7.587.308,63	1.022.955,11	6.564.095,00	-	7.587.050,11
14	LEGNO SERVIZI S.C.A R.L.							
15	LIGNANO SABBIA DORO GESTIONI							

SOCIETA' PARTECIPATA		accertato competenza corrente	accertato competenza corrente derivante da partecipazione	accertamenti 2012 in c/competenza	riscosso competenza corrente	riscosso competenza corrente derivante da partecipazione	riscosso residui corrente	totale riscossioni 2012
	S.P.A.	509.358,42	-	509.358,42	509.358,42	-	-	509.358,42
16	POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
17	PROMOTUR S.P.A.	12.524,26	-	12.524,26	12.524,26	-	-	12.524,26
18	SINCROTRONE TRIESTE S.C.P.A.	-	-	-	-	-	-	-
19	SOCIETA' FERROVIE UDINE CIVIDALE S.R.L.	-	195.000,00	195.000,00	-	195.000,00	-	195.000,00
TOTALE		1.545.447,76	6.759.095,00	8.304.542,76	1.545.189,24	6.759.095,00	-	8.304.284,24

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 404 si è proceduto al conferimento dell'intera partecipazione regionale in Agemont Immobiliare Srl al Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo.

Nota: con delibera di Giunta regionale 14.3.2013, n. 406 è stato costituito il Consorzio Innova FVG al quale la Regione ha aderito mediante conferimento al medesimo dell'intera partecipazione nella società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl ed è stata autorizzata la successiva fusione per incorporazione della società Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl nel neocostituito consorzio.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.8.2 Flussi finanziari relativi agli enti regionali, alle agenzie regionali e alle aziende speciali.

Si evidenziano di seguito i flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) e di entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione da enti regionali, agenzie regionali e aziende speciali.

Si anticipa subito che con legge regionale 9.8.2012, n. 16 (interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione) è stata disposta la soppressione dell'agenzia regionale del lavoro a decorrere dal 1° gennaio 2013⁸⁴, nonché degli E.R.Di.S.U. di Udine e di Trieste a decorrere dalla data di costituzione dell'ARDISS (agenzia regionale per il diritto agli studi superiori). Inoltre, con legge regionale 22.12.2011, n. 17 (razionalizzazione di Agemont Spa, riorganizzazione di Promotur Spa, nonché rinnovo di concessioni di rifugi alpini di proprietà della Regione) l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a costituire l'ente pubblico economico denominato agenzia regionale Promotur al fine della successiva fusione mediante incorporazione nello stesso della Promotur Spa⁸⁵.

- Enti regionali

Gli enti regionali presentano impegni in conto competenza per complessivi euro 19,27 milioni e pagamenti totali per euro 22,16 milioni di cui euro 7,50 milioni da residui ed euro 14,66 milioni da competenza.

Tabella 75 – Spesa regionale a beneficio di enti regionali

ENTI REGIONALI	impegni 2012 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul totale
ente tutela pesca - ETP	709.500,00	3,68%	0,00	20.000,00	20.000,00	0,09%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS	7.100.412,91	36,84%	1.093.068,79	6.031.429,23	7.124.498,02	32,14%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD	5.690.974,68	29,53%	1.479.624,70	4.211.349,98	5.690.974,68	25,68%

⁸⁴ Con delibera di Giunta regionale 13.12.2012, n. 2210 è stato nominato il commissario liquidatore dell'agenzia regionale del lavoro.

⁸⁵ Con delibera di Giunta regionale 15.6.2012, n. 1120 è stata costituita l'agenzia regionale Promotur, ente pubblico economico funzionale della Regione con personalità giuridica, autonomia gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica, sottoposto alla vigilanza della Regione e preposto al concorso alla promozione e alla gestione dello sviluppo turistico e sportivo della pratica dello sci nella regione Friuli Venezia Giulia. Si è inoltre provveduto a dare attuazione alla fusione per incorporazione della società Promotur Spa nell'agenzia regionale Promotur.

ENTI REGIONALI	impegni 2012 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul totale
agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSAs	5.771.988,86	29,95%	4.929.448,59	4.399.181,86	9.328.630,45	42,09%
totale	19.272.876,45	100,00%	7.502.142,08	14.661.961,07	22.164.103,15	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

L'incidenza più elevata sul totale degli impegni in conto competenza è da attribuire all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste – E.R.Di.S.U. TS con un importo di euro 7,10 milioni (36,84% del totale), mentre quella sul totale dei pagamenti è da attribuire all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale – ERSAs con un importo di euro 9,33 milioni (42,09% del totale), di cui euro 4,93 milioni su residui ed euro 4,40 milioni su competenza.

I flussi finanziari in uscita afferenti agli enti regionali relativi al 2011 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 25,84 milioni e da pagamenti totali per euro 25,78 milioni. Nel 2011/2012 dunque gli impegni in conto competenza a favore degli enti regionali hanno registrato una variazione di segno negativo pari a - 25,41%, corrispondente ad euro - 6,56 milioni, mentre per i pagamenti totali la variazione è stata sempre negativa ma più contenuta e precisamente pari a - 14,05%, corrispondente ad euro - 3,62 milioni. La variazione percentuale più significativa nel 2011/2012 è da attribuirsi all'ente tutela pesca - ETP con impegni in conto competenza in diminuzione rispetto al 2011 nella misura di - 64,76%, corrispondente ad euro - 1,30 milioni, e con pagamenti totali sempre in diminuzione nella misura di - 99,03%, corrispondente ad euro - 2,05 milioni.

Nel 2012 accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui sono pari a, rispettivamente, euro 841,84 mila ed euro 914,78 mila.

Tabella 76 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da enti regionali

ENTI REGIONALI	accertamenti in c/competenza 2012	% sul totale	riscossioni su residui 2012	riscossioni su competenza 2012	totale riscossioni 2012	% sul totale
ente tutela pesca - ETP	7.561,86	0,90%	0,00	7.561,86	7.561,86	0,83%
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS	300,64	0,04%	66.855,94	300,64	67.156,58	7,34%

ENTI REGIONALI	accertamenti in c./competenza 2012	% sul totale	riscossioni su residui 2012	riscossioni su competenza 2012	totale riscossioni 2012	% sul totale
ente regionale per il diritto allo studio universitario di Udine - E.R.Di.S.U. UD	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA	833.977,96	99,07%	8.279,30	831.784,65	840.063,95	91,83%
totale	841.840,46	100,00%	75.135,24	839.647,15	914.782,39	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Si evidenzia che sia gli accertamenti in conto competenza che le riscossioni totali per il 2012 sono da attribuirsi principalmente all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA che presenta importi di, rispettivamente, euro 833,98 mila (99,07% degli accertamenti in conto competenza totali) ed euro 840,06 mila (91,83% delle riscossioni totali).

Nel 2011/2012 gli accertamenti in conto competenza a favore degli enti regionali hanno registrato un incremento pari a + 217,51%, corrispondente ad euro 576,70 mila, mentre per le riscossioni totali l'incremento è stato pari a + 404,22%, corrispondente ad euro 733,36 mila. Le variazioni percentuali più significative nel 2011/2012 sono da attribuirsi all'agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA con accertamenti in conto competenza in aumento rispetto al 2011 nella misura di + 816,26%, e all'ente regionale per il diritto allo studio universitario di Trieste - E.R.Di.S.U. TS con riscossioni totali in aumento rispetto al 2011 nella misura di + 2488,55%, corrispondente ad euro 64,56 mila.

- Agenzie regionali

Le agenzie regionali presentano impegni in conto competenza per complessivi euro 61,98 milioni e pagamenti totali per euro 59,76 milioni di cui euro 8,28 milioni da residui ed euro 51,48 milioni da competenza.

E' l'agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA a presentare i valori più elevati sia per impegni in conto competenza, con un importo di euro 24,54 milioni (39,59% del totale), che per pagamenti totali, con un importo di euro 23,10 milioni (38,66% del totale).

Tabella 77 – Spesa regionale a beneficio di agenzie regionali

AGENZIE REGIONALI	impegni 2012 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul totale
agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	24.536.482,88	39,59%	1.649.719,95	21.452.094,42	23.101.814,37	38,66%
agenzia turismo FVG	19.973.572,87	32,23%	5.636.780,63	15.331.000,00	20.967.780,63	35,08%
agenzia regionale per la lingua friulana - ARLEF	820.000,00	1,32%	1.000.000,00	45.000,00	1.045.000,00	1,75%
agenzia regionale del lavoro	648.844,29	1,05%	0,00	648.844,29	648.844,29	1,09%
agenzia regionale Promotur	16.000.000,00	25,82%	0,00	14.000.000,00	14.000.000,00	23,43%
totale	61.978.900,04	100,00%	8.286.500,58	51.476.938,71	59.763.439,29	100,00%

Nota: per l'agenzia regionale per la protezione ambientale – ARPA e per l'agenzia regionale Promotur, il bilancio è di tipo economico patrimoniale.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I flussi finanziari in uscita afferenti alle agenzie regionali di cui all'anno 2011 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 55,06 milioni e da pagamenti totali per euro 57,21 milioni.

Nel 2011/2012 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle agenzie regionali hanno registrato un incremento pari a + 12,56%, corrispondente ad euro 6,92 milioni, mentre per i pagamenti totali l'aumento è stato pari a + 4,45%, corrispondente ad euro 2,55 milioni. Si evidenzia la variazione percentuale positiva intervenuta nel 2011/2012 di cui all'agenzia regionale del lavoro (+ 82,94% per impegni in conto competenza, corrispondente ad euro + 294,17 mila).

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui delle agenzie regionali sono pari, nel 2012 a, rispettivamente, euro 191,84 mila ed euro 306,96 mila.

Accertamenti in conto competenza sono da attribuirsi principalmente all'agenzia turismo FVG (euro 105,65 mila, 55,07% del totale) e all'agenzia regionale del lavoro (euro 74,32 mila, 38,74% del totale), mentre le riscossioni totali afferiscono principalmente (48,25% del totale) all'agenzia regionale per la protezione ambientale – ARPA con un importo di euro 148,10 mila.

Tabella 78 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da agenzie regionali

AGENZIE REGIONALI	accertamenti in c/competenza 2012	% sul totale	riscossioni su residui 2012	riscossioni su competenza 2012	totale riscossioni 2012	% sul totale
agenzia regionale per la protezione ambientale - ARPA	11.872,18	6,19%	136.231,95	11.872,18	148.104,13	48,25%
agenzia turismo FVG	105.653,67	55,07%	0,00	75.653,67	75.653,67	24,65%
agenzia regionale per la lingua friulana - ARLEF	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
agenzia regionale del lavoro	74.317,90	38,74%	8.885,33	74.317,90	83.203,23	27,11%
agenzia regionale Promotur	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
totale	191.843,75	100,00%	145.117,28	161.843,75	306.961,03	100,00%

Nota: per l'agenzia regionale per la protezione ambientale – ARPA e per l'agenzia regionale Promotur, il bilancio è di tipo economico patrimoniale.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2011/2012 gli accertamenti in conto competenza a favore delle agenzie regionali hanno registrato un decremento pari a - 93,91%, corrispondente ad euro - 2,96 milioni, mentre per le riscossioni totali il decremento è stato pari a - 86,67%, corrispondente ad euro - 1,99 milioni. Tali variazioni negative sono state determinate principalmente dall'agenzia turismo FVG che ha registrato una variazione in termini assoluti di accertamenti in conto competenza pari a - 2,81 milioni ed una variazione sempre in termini assoluti di riscossioni totali pari a - 2,14 milioni.

- Aziende speciali

L'unica azienda speciale è l'azienda speciale Villa Manin, che presenta impegni in conto competenza per complessivi euro 2,67 milioni e pagamenti totali per euro 2,34 milioni di cui euro 155 mila da residui ed euro 2,19 milioni da competenza.

Tabella 79 – Spesa regionale a beneficio di aziende speciali

AZIENDE SPECIALI	impegni 2012 in c/competenza	% sul totale	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul totale
azienda speciale Villa Manin	2.675.000,00	100,00%	155.000,00	2.190.000,00	2.345.000,00	100,00%
totale	2.675.000,00	100,00%	155.000,00	2.190.000,00	2.345.000,00	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Rispetto all'anno 2011 gli impegni incrementano del 29,54%, corrispondente ad euro 610 mila, mentre i pagamenti decrementano di - 4,67%, corrispondente ad euro - 115 mila.

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui sono invece entrambi pari ad euro 0.

Tabella 80 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme da aziende speciali

AZIENDE SPECIALI	accertamenti in c/competenza 2012	% sul totale	riscossioni su residui 2012	riscossioni su competenza 2012	totale riscossioni 2012	% sul totale
azienda speciale Villa Manin	0,00	non calc.	0,00	0,00	0,00	non calc.
totale	0,00	non calc.	0,00	0,00	0,00	non calc.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.8.3 Flussi finanziari relativi alle gestioni fuori bilancio

Le gestioni fuori bilancio della Regione sono disciplinate dall'articolo 25 della legge regionale 8.8.2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) che al comma 1 stabilisce che "in ottemperanza ai principi di unità e universalità del bilancio sono vietate le gestioni fuori bilancio della Regione", mentre al comma 2 recita che "con legge regionale possono essere eccezionalmente autorizzate le seguenti tipologie di gestioni fuori bilancio: a) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni da parte degli associati; b) gestioni le cui entrate derivino principalmente da contribuzioni regionali e da rientri; c) gestioni le cui entrate derivino principalmente dalla cessione a pagamento, a carico degli utenti o degli acquirenti, di beni e servizi; d) gestioni autorizzate con legge regionale in relazione ad esigenze specifiche e comprovate, qualora le caratteristiche dell'istruttoria e la natura del procedimento di spesa non siano compatibili con i meccanismi ordinari di erogazione della spesa pubblica".

Il fenomeno delle gestioni fuori bilancio della Regione è stato esaminato da questa Sezione, che ha sviluppato talune osservazioni critiche a mezzo della deliberazione n. 13 del 2011.

In linea con le osservazioni formulate nell'ambito del controllo, l'articolo 13 della legge di assestamento del bilancio 2011 (legge regionale 11.8.2011, n. 11) contiene una disposizione ricognitiva generale (comma 21) tesa a ricondurre ogni gestione fuori bilancio a una delle quattro tipologie previste dall'articolo 25 della legge regionale di contabilità⁸⁶. Dispone inoltre la soppressione della gestione fuori bilancio n. 27 (fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e grado) a decorrere dal 25 agosto 2011 (commi da 6 a 8), della gestione fuori bilancio n. 16 (fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia Spa) a decorrere dal 1° gennaio 2012 (commi da 16 a 19)

⁸⁶ Per completezza, si fa presente che la ricognizione, nell'accogliere in gran parte la classificazione proposta da questa Sezione, se ne discosta per le seguenti gestioni (la numerazione corrisponde a quella utilizzata nella deliberazione 13/2011 di questa Sezione) :

4. fondo di rotazione a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici - secondo la Sezione in d) esigenze specifiche e comprovate, secondo la Regione in b) contribuzioni regionali e rientri;
28. fondo per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese - secondo la Sezione in b) contribuzioni regionali e rientri, secondo la Regione in d) esigenze specifiche e comprovate;
32. fondo POR FESR 2007-2013 - secondo la Sezione in b) contribuzioni regionali e rientri, secondo la Regione in d) esigenze specifiche e comprovate;
35. fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese - secondo la Sezione in b) contribuzioni regionali e rientri, secondo la Regione in d) esigenze specifiche e comprovate.
Le gestioni 6 (fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane), 7 (idem), 16 (fondo speciale gestione immobili Friuli Venezia Giulia), 21 (fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale), 25 (fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione), 27 (fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Grado e Marano), 29 (fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari) e 31 (fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur spa), che la Sezione non colloca in alcuna tipologia, sono classificate dalla Regione nella tipologia d) esigenze specifiche e comprovate.

e della gestione fuori bilancio n. 24 (fondo regionale per i servizi forestali) sempre a decorrere dal 1° gennaio 2012 (commi da 31 a 36), prevedendo altresì il subentro dell'Amministrazione regionale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi in essere presso le gestioni.

Viene altresì fornita (comma 20) un'interpretazione autentica alla norma di costituzione della gestione fuori bilancio n. 31 (fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa) costituita presso Friulia Spa, intendendola, appunto, gestione fuori bilancio⁸⁷.

All'articolo 2 invece la legge di assestamento del bilancio 2011 autorizza (comma 95) la costituzione nell'ambito del fondo di rotazione per iniziative economiche nel Friuli Venezia Giulia (FRIE), la Sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile ai fini dell'attivazione di finanziamenti a condizioni agevolate per il rafforzamento, il consolidamento ed il sostegno finanziario delle imprese che formano il distretto industriale della sedia. A tal fine, nel 2012, è stata istituita la gestione fuori bilancio n. 40 (FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile).

L'autorizzazione alla costituzione della gestione fuori bilancio n. 41 (FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani) è invece avvenuta con l'articolo 28 della legge regionale 22.3.2012, n. 5 (legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità).

Con legge regionale 27.2.2012, n. 2 (norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese) è stato stabilito che la Regione sostiene la realizzazione ed il consolidamento delle iniziative imprenditoriali nei settori industriale, artigiano, commerciale, turistico e dei servizi attraverso forme di incentivazione finalizzate ad agevolare l'accesso al credito, al fine di promuovere lo sviluppo del sistema produttivo regionale e di favorirne l'internazionalizzazione e la capacità di cogliere le opportunità derivanti dai mutamenti tecnologici, in armonia con la normativa dell'Unione europea. Gli obiettivi che tale legge si prefigge di raggiungere sono perseguiti attraverso interventi di agevolazione finanziaria a valere sulla gestione fuori bilancio n. 1 (fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia) e sulla gestione fuori bilancio n. 17 (fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi)⁸⁸.

L'articolo 13 della legge regionale n. 2 del 2012 stabilisce che al FRIE affluiscono

⁸⁷ La Sezione aveva sollevato dubbi sulla natura di gestione fuori bilancio del fondo.

⁸⁸ A decorrere dall'anno 2012, la gestione fuori bilancio n. 17 (fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi) va a sostituire la gestione fuori bilancio n. 17 (fondo speciale di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio del Friuli Venezia Giulia).

le risorse finanziarie afferenti alla gestione fuori bilancio n. 36 (fondo regionale smobilizzo crediti) e che al fondo per lo sviluppo affluiscono le risorse finanziarie afferenti alla gestione fuori bilancio n. 11 (fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia). A tali fini dovrà essere disposta, con deliberazione di Giunta regionale, la cessazione delle due gestioni fuori bilancio. Sempre l'articolo 13 stabilisce al comma 13 che la Sezione per le garanzie, la cui costituzione nell'ambito del FRIE è autorizzata dall'articolo 2, succede nei rapporti giuridici attivi e passivi e nella disponibilità delle risorse afferenti alla gestione fuori bilancio n. 35 (fondo regionale di garanzia per le PMI).

La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2013 risultano chiuse le gestioni fuori bilancio n. 15 (fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006) e n. 19 (fondo speciale per interventi nell'edilizia abitativa)⁸⁹.

Tutto ciò premesso, si espongono di seguito dapprima i flussi finanziari in uscita (impegni in conto competenza e pagamenti su residui e su competenza) ed in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui) della Regione a beneficio delle gestioni fuori bilancio relativamente al 2012, e quindi i flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio relativamente al triennio 2010/2012 (giacenze di cassa alla fine di ciascun esercizio, nonché riscossioni e pagamenti).

⁸⁹ *La soppressione della gestione fuori bilancio n. 19 è stata disposta dal comma 122 dell'articolo 9 della legge regionale 31.12.2012, n. 27 (legge finanziaria 2013).*

Tabella 81 – Spesa regionale a beneficio delle gestioni fuori bilancio

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2012 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul tot.
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	-	0,00%	1.500.000,00	-	1.500.000,00	0,69%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.REG. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.REG. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	1.480.000,00	0,68%	-	1.480.000,00	1.480.000,00	0,68%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.REG. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.REG. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	2.000,00	0,00%	-	2.000,00	2.000,00	0,00%

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario ...

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2012 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul tot.
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.REG. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	35.221.312,67	16,19%	48.438.824,77	7.355,84	48.446.180,61	22,34%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.REG. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.REG. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	-	0,00%	1.245.698,63	-	1.245.698,63	0,57%
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.REG. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	2.569.500,82	1,18%	99.117,76	2.473.836,62	2.572.954,38	1,19%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.REG. 28 agosto 1995, n. 35)	NO						
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.REG. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO						
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.REG. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	248,31	0,00%	-	248,31	248,31	0,00%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.REG. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.REG. 27.2.2012 n. 2)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario ...

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2012 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul tot.
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.REG. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	-	0,00%	10.000,00	-	10.000,00	0,00%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.REG. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	500.000,00	0,23%	-	500.000,00	500.000,00	0,23%
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO						
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO						
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.REG. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.REG. 22/02)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.REG. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	300.000,00	0,14%	-	300.000,00	300.000,00	0,14%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.REG. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	1.118.000,00	0,51%	1.731.046,87	200.000,00	1.931.046,87	0,89%

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario ...

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2012 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul tot.
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.REG. 3 luglio 2002, n. 16)	NO						
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.REG. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	8.562.684,00	3,94%	6.000.000,00	-	6.000.000,00	2,77%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.REG. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.REG. 1/07)	parz.						
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.REG. 2/2006)	NO	10.000.000,00	4,60%	-	10.000.000,00	10.000.000,00	4,61%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	53.714.802,91	24,69%	33.844.814,40	4.916.095,30	38.760.909,70	17,87%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	100.000,00	0,05%	-	100.000,00	100.000,00	0,05%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	100.000.000,00	45,96%	-	100.000.000,00	100.000.000,00	46,12%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO	-	0,00%	-	-	-	0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	impegni 2012 in c/competenza	% sul tot.	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	% sul tot.
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	-	0,00%	-	-	-	0,00%
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005)	SI						
38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009	NO						
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI						
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.REG. 11/2011)	SI	4.000.000,00	1,84%	-	4.000.000,00	4.000.000,00	1,84%
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.REG. 5/2012)	NO						
totale			217.568.548,71	100,00%	92.869.502,43	123.979.536,07	216.849.038,50	100,00%
di cui di rotazione			104.002.000,00	47,80%	2.745.698,63	104.002.000,00	106.747.698,63	49,23%
di cui <u>non</u> di rotazione			112.086.548,71	51,52%	90.123.803,80	18.497.536,07	108.621.339,87	50,09%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			1.480.000,00	0,68%	-	1.480.000,00	1.480.000,00	0,68%

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 22, 23, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2012, a favore delle gestioni fuori bilancio, si registrano complessivamente impegni in conto competenza per euro 217,57 milioni (euro 104 milioni ai fondi di rotazione, euro 112,09 milioni ai fondi non di rotazione ed euro 1,48 milioni ai fondi parzialmente di rotazione) e pagamenti totali per euro 216,85 milioni (euro 106,75 milioni ai fondi di rotazione, euro 108,62 milioni ai fondi non di rotazione ed euro 1,48 milioni ai fondi parzialmente di rotazione) di cui euro 92,87 milioni da residui ed euro 123,98 milioni da competenza.

I flussi finanziari in uscita a beneficio delle gestioni fuori bilancio di cui all'anno 2011 erano invece caratterizzati da impegni in conto competenza per euro 152,35 milioni e da pagamenti totali per euro 171,99 milioni⁹⁰.

Nel 2011/2012 dunque gli impegni in conto competenza a favore delle gestioni fuori bilancio sono stati interessati da una variazione percentuale positiva pari a + 42,81%, corrispondente ad euro 65,22 milioni, mentre per i pagamenti totali la variazione, sempre di segno positivo, è stata pari a + 26,08%, corrispondente ad euro 44,85 milioni.

Le gestioni fuori bilancio che pesano maggiormente sul totale sia di impegni in conto competenza che di pagamenti totali sono le seguenti tre:

- gestione fuori bilancio n. 34 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER) con impegni in conto competenza per euro 100 milioni (45,96% degli impegni in conto competenza complessivi) e pagamenti totali sempre per euro 100 milioni (46,12% dei pagamenti totali complessivi);

- gestione fuori bilancio n. 32 (fondo POR FESR 2007-2013) con impegni in conto competenza per euro 53,71 milioni (24,69% degli impegni in conto competenza complessivi) e pagamenti totali per euro 38,76 milioni (17,87% dei pagamenti totali complessivi);

- gestione fuori bilancio n. 9 (fondo regionale per la protezione civile) con impegni in conto competenza per euro 35,22 milioni (16,19% degli impegni in conto competenza complessivi) e pagamenti totali per euro 48,45 milioni (22,34% dei pagamenti totali complessivi).

Nel 2012, se si escludono le gestioni fuori bilancio chiuse e quelle non attivate, sono state ben 14 quelle caratterizzate da importi nulli sia per impegni in conto

⁹⁰ Tali importi differiscono da quelli indicati nella relazione per la parificazione del rendiconto per l'anno 2011 dal momento che sono stati rettificati a seguito della nota pervenuta dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione pervenuta successivamente. In particolare, impegni in conto competenza e pagamenti totali per l'anno 2011 di cui alla gestione fuori bilancio n. 17 non sono pari ad euro 0 ma sono pari ad euro 7 milioni.

competenza che per pagamenti sia in conto competenza che in conto residui.

Si riportano ancora di seguito le tabelle contenenti l'indicazione delle gestioni fuori bilancio che in almeno uno degli anni del triennio 2010/2012 hanno registrato impegni in conto competenza di importo superiore ad euro 5 milioni, nonché delle gestioni fuori bilancio che in ciascun anno del triennio 2010/2012 non hanno registrato movimentazioni né per impegni in conto competenza né per pagamenti in conto competenza ed in conto residui.

Tabella 82 – Gestioni fuori bilancio con impegni in conto competenza superiori ad euro 5 milioni

GESTIONI FUORI BILANCIO CON IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA SUPERIORI AD EURO 5 MILIONI		rotazione	anno 2010	anno 2011	anno 2012
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	19.905.698,63		
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.REG. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	70.980.163,86	33.750.970,60	35.221.312,67
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.REG. 27.2.2012 n. 2)	SI		7.000.000,00	
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.REG. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	14.845.252,08	10.000.000,00	8.562.684,00
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.REG. 2/2006)	NO	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	49.378.528,00	52.800.988,01	53.714.802,91
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO		15.245.483,05	
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI			100.000.000,00

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Con riferimento a queste otto gestioni fuori bilancio, si riportano ancora le variazioni più significative, sia in termini percentuali che assoluti, intervenute nel passaggio dal 2011 al 2012 per gli impegni in conto competenza:

- gestione fuori bilancio n. 17 (fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi): – 100,00%, corrispondente ad euro – 7 milioni;

- gestione fuori bilancio n. 33 (fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano): - 99,34%, corrispondente ad euro - 15,14 milioni;
- gestione fuori bilancio n. 34 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER) con impegni in conto competenza che passano da euro 0 nel 2011 ad euro 100 milioni nel 2012, con una variazione di segno positivo corrispondente dunque ad euro 100 milioni.

Le gestioni fuori bilancio che in ciascun anno del triennio 2010/2012 non hanno registrato movimentazioni nè per impegni in conto competenza nè per pagamenti in conto competenza ed in conto residui sono invece quelle di cui alla tabella che segue.

Tabella 83 – Gestioni fuori bilancio caratterizzate da nessuna movimentazione in ciascun anno del triennio 2010/2012

GESTIONI FUORI BILANCIO CON NESSUNA MOVIMENTAZIONE, NE' PER IMPEGNI IN CONTO COMPETENZA NE' PER PAGAMENTI SIA IN CONTO COMPETENZA CHE IN CONTO RESIDUI, IN CIASCUN ANNO DEL TRIENNIO 2010-2012		rotazione
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.REG. 3 giugno 1978, n. 49)	NO
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.REG. 2 agosto 1982, n. 51)	NO
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.REG. 22 agosto 1991 n. 34)	NO
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.REG. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Come meglio precisato in premessa, è già stata disposta la soppressione delle gestioni fuori bilancio n. 19 e n. 36.

Accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza e in conto residui della Regione dalle gestioni fuori bilancio nel 2012 ammontano entrambi ad euro 31,76 milioni (euro 26,97 milioni dai fondi di rotazione, euro 4,79 milioni dai fondi non di rotazione ed euro 0 dai fondi parzialmente di rotazione).

Sono solo sette le gestioni fuori bilancio che registrano nell'anno 2012 valori non nulli in corrispondenza di accertamenti in conto competenza e di riscossioni in conto competenza ed in conto residui. Tra queste spicca la gestione fuori bilancio n. 34 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER) con accertamenti in conto competenza e riscossioni in conto competenza ed in conto residui (79,77% dei rispettivi totali) entrambi pari ad euro 25,34 milioni.

I flussi finanziari in entrata afferenti alle gestioni fuori bilancio di cui all'anno 2011 erano invece caratterizzati da accertamenti in conto competenza e da riscossioni in conto competenza e in conto residui entrambi pari ad euro 4,97 milioni. Nel 2011/2012 dunque gli accertamenti in conto competenza e le riscossioni in conto competenza e in conto residui di cui alle gestioni fuori bilancio hanno registrato un forte incremento (+ 538,23%), corrispondente ad euro 26,78 milioni, sostanzialmente determinato dall'aumento degli accertamenti in conto competenza e delle riscossioni in conto competenza e in conto residui in corrispondenza della gestione fuori bilancio n. 34 (fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER) che passano da euro 0 nel 2011 ad euro 25,34 milioni nel 2012.

Si riporta di seguito la tabella contenente i valori di accertamenti in conto competenza e riscossioni totali per l'anno 2012.

Tabella 84 – Accertamenti e riscossioni della Regione di somme dalle gestioni fuori bilancio

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2012	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2012	% sul tot.
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	-	0,00%	-	0,00%
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	1.633.500,00	5,14%	1.633.500,00	5,14%
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	-	0,00%	-	0,00%
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.REG. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	-	0,00%	-	0,00%
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.REG. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	-	0,00%	-	0,00%
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.REG. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	-	0,00%	-	0,00%
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	-	0,00%	-	0,00%
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.REG. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	-	0,00%	-	0,00%
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.REG. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	3.301,03	0,01%	3.301,03	0,01%
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.REG. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	3.192.913,15	10,05%	3.192.913,15	10,05%
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.REG. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	-	0,00%	-	0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2012	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2012	% sul tot.
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.REG. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	-	0,00%	-	0,00%
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.REG. 28 agosto 1995, n. 35)	NO				
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.REG. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO				
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.REG. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	-	0,00%	-	0,00%
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.REG. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	37.799,23	0,12%	37.799,23	0,12%
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.REG. 27.2.2012 n. 2)	SI	-	0,00%	-	0,00%
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.REG. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	214.361,20	0,67%	214.361,20	0,67%
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	-	0,00%	-	0,00%
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	-	0,00%	-	0,00%
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.REG. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	-	0,00%	-	0,00%
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO				
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO				

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2012	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2012	% sul tot.
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.REG. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.REG. 22/02)	NO	1.341.934,27	4,23%	1.341.934,27	4,23%
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.REG. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	-	0,00%	-	0,00%
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.REG. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	-	0,00%	-	0,00%
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.REG. 3 luglio 2002, n. 16)	NO				
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.REG. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	-	0,00%	-	0,00%
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.REG. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	-	0,00%	-	0,00%
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.REG. 1/07)	parz.				
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.REG. 2/2006)	NO	-	0,00%	-	0,00%
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	-	0,00%	-	0,00%
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	-	0,00%	-	0,00%
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	25.337.000,00	79,77%	25.337.000,00	79,77%
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO	-	0,00%	-	0,00%
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	-	0,00%	-	0,00%

GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	accertamenti in c/competenza 2012	% sul tot.	riscossioni in c/competenza e in c/residui 2012	% sul tot.
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005)	SI				
38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009	NO				
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI				
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.REG. 11/2011)	SI	-		-	0,00%
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.REG. 5/2012)	NO				
totale			31.760.808,88	100,00%	31.760.808,88	100,00%
di cui di rotazione			26.970.500,00	84,92%	26.970.500,00	84,92%
di cui <u>non</u> di rotazione			4.790.308,88	15,08%	4.790.308,88	15,08%
di cui <u>parzialmente</u> di rotazione			-	0,00%	-	0,00%

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 22, 23, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Nota: non sono stati segnalati gli accertamenti e le riscossioni della Regione delle somme attinenti a ritenute fiscali e previdenziali (esse vengono versate all'Agenzia delle Entrate e agli Enti previdenziali dalla Regione in qualità di sostituto d'imposta).

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Si riportano ancora gli importi di cui ai flussi di cassa relativi alla giacenza finale, nonché a riscossioni e pagamenti relativamente alle gestioni fuori bilancio, ad eccezione delle n. 16 e 24 per l'anno 2012 dal momento che le stesse non hanno fatto pervenire alla Regione il rendiconto in tempo utile per l'elaborazione dei dati, e per ciascun anno del triennio 2010/2012.

Tabella 85 – Giacenza finale delle gestioni fuori bilancio

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - giacenza finale (in migliaia di euro)					
GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	giacenza finale esercizio 2010	giacenza finale esercizio 2011	giacenza finale esercizio 2012
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	591,12	3.469,73	14.874,74
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	35.845,11	5.865,77	277,24
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	284,51	18.009,87	18.047,32
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.REG. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	0,00	0,00	-
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.REG. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	239,34	164,62	242,43
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.REG. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	51,45	44,28	36,43
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	116,78	76,30	62,38
8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.REG. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	3.314,00	8.212,63	2.059,16
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.REG. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	32.277,00	30.434,64	21.975,29
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.REG. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	769,06	9,96	8,83
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.REG. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	40.079,16	37.032,61	44.803,82
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.REG. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	2.692,53	1.030,28	3.553,97
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.REG. 28 agosto 1995, n. 35)	NO	0,00		
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.REG. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO	155,27	0,00	

15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.REG. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	12.590,25	2.699,88	3.130,82
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.REG. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	603,12	37,79	
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.REG. 27.2.2012 n. 2)	SI	45.718,53	46.756,53	43.941,35
18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.REG. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	728,08	328,73	471,77
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	1.853,50	2.279,32	2.462,64
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	2.671,60	3.044,23	3.533,65
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.REG. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	375,60	375,58	340,27
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO			
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO			
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.REG. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.REG. 22/02)	NO	1.678,21	1.341,93	
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.REG. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	217,40	238,64	353,48
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.REG. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	85,07	2.931,66	144,67
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.REG. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	18,28	0,00	
28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.REG. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	4.157,27	13.385,39	4.649,90
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.REG. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	1.035,11	1.033,58	1.032,76

30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.REG. 1/07)	parz.			
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.REG. 2/2006)	NO	236,15	242,87	246,12
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	46.862,18	26.241,83	34.884,99
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	1.475,60	1.918,35	1.220,49
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	30.645,21	31.002,92	61.236,74
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO	40.294,27	30.486,36	40.657,22
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	8.000,12	2.187,19	151,24
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005)	SI			
38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009	NO			
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI			
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.REG. 11/2011)	SI			3.076,61
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.REG. 5/2012)	NO			

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 22, 23, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Nota: per le gestioni fuori bilancio n. 15 e 28, ai sensi di legge, l'esercizio contabile della gestione inizia il primo luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo: i dati relativi ai flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio si riferiscono pertanto ai movimenti di cassa posti in essere dal fondo in tale periodo. Gli importi relativi alla spesa e all'entrata regionale invece sono da riferirsi all'esercizio finanziario del bilancio regionale.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 86 – Riscossioni e pagamenti delle gestioni fuori bilancio

FLUSSI DI CASSA delle GESTIONI FUORI BILANCIO - riscossioni e pagamenti (in migliaia di euro)								
GESTIONE FUORI BILANCIO		rotazione	riscossioni 2010	riscossioni 2011	riscossioni 2012	pagamenti 2010	pagamenti 2011	pagamenti 2012
1	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia (ex art. 1, L. 18 ottobre 1955, n. 908 e art. 6, L. 29 gennaio 1986, n. 26) FRIE	SI	55.796,43	50.419,28	40.897,86	56.992,58	47.540,67	29.492,86
2	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia (ex art. 4, L. 23 gennaio 1970, n. 8)	SI	130.875,27	87.610,52	154.448,60	141.520,73	117.589,85	160.037,13
3	Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio colpito da eventi sismici nelle province di Udine e Pordenone (ex art. 2, D.L. 13 maggio 1976, n. 227 convertito in L. 29 maggio 1976, n. 336 e art. 17, L. 11 novembre 1982, n. 828)	SI	43.102,22	40.910,58	35.575,53	43.265,94	23.185,21	35.538,09
4	Fondo di rotazione speciale a sostegno delle imprese artigiane ubicate nelle zone colpite da eventi sismici (ex art. 20, L.REG. 3 giugno 1978, n. 49)	NO	0,00	0,00	-	22,36	0,00	-
5	Fondo sociale a favore dei dipendenti regionali (art. 152, L.REG. 31 agosto 1981, n. 53)	parz.	3.303,98	3.235,31	3.151,71	3.320,85	3.310,03	3.073,90
6	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (ex art. 2, L.REG. 2 agosto 1982, n. 51)	NO	0,20	0,42	-	243,14	7,58	7,85
7	Fondo speciale per il credito agevolato delle imprese artigiane (fondi statali ripartiti ex L. n. 949/1952 e 1068/64)	NO	0,20	0,50	-	369,85	40,97	13,92

8	Fondo di rotazione regionale per interventi nel settore agricolo (ex art. 1, L.REG. 20 novembre 1982, n. 80)	SI	62.870,71	45.356,74	91.351,94	75.510,65	40.458,11	97.505,41
9	Fondo regionale per la protezione civile (ex art. 33, L.REG. 31 dicembre 1986, n. 64)	NO	82.852,52	63.604,62	50.717,76	80.810,67	65.446,98	59.177,11
10	Fondo speciale per la realizzazione di opere autostradali necessarie ai collegamenti internazionali con la rete autostradale slovena (ex art. 4, L.REG. 22 agosto 1991 n. 34)	NO	2,35	3.199,77	3.192,23	38,84	3.958,87	3.193,36
11	Fondo speciale di rotazione a favore delle imprese artigiane del Friuli Venezia Giulia (ex art. 45, L.REG. 22 aprile 2002, n. 12)	SI	46.021,18	22.434,76	60.391,61	37.487,58	25.481,32	52.620,40
12	Fondo speciale per l'integrazione dell'indennità di buonuscita e la corresponsione dell'anticipazione dell'indennità stessa (ex art. 186, L.REG. 28 aprile 1994, n. 5)	NO	7.006,73	7.648,76	6.933,51	5.416,58	9.311,01	4.409,81
13	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1994-1996 (ex art. 5, L.REG. 28 agosto 1995, n. 35)	NO	9,32			2.933,45		
14	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 1997-1999 (ex art. 14, L.REG. 12 febbraio 1998, n. 31)	NO	0,16	0,22		0,00	155,50	
15	Fondo speciale per "Obiettivo 2" 2000-2006 (ex art. 1, L.REG. 27 novembre 2001, n. 26)	NO	672,57	699,96	451,07	1.933,31	10.590,34	20,13
16	Fondo speciale Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia S.p.a. (ex art. 3 L.REG. 12 febbraio 1998, n. 3)	NO	1.177,49	1.964,18		1.613,96	2.529,50	
17	Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi (art. 2, comma 1 b), L.REG. 27.2.2012 n. 2)	SI	40.232,85	24.176,30	54.499,84	28.278,87	23.138,30	57.315,01

18	Fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil (ex art. 5, L.REG. 18 gennaio 1999, n. 2)	NO	1.909,06	2.681,19	454,26	1.472,37	3.080,53	420,43
19	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 1 bando	SI	387,29	459,47	210,33	70,87	33,66	27,00
20	Fondo speciale per interventi nel settore dell'edilizia abitativa (ex art. 23, L.REG. 20 aprile 1999, n. 9) - 2 bando	NO	493,04	823,71	501,62	278,37	451,08	12,19
21	Fondo regionale di garanzia per l'edilizia residenziale (ex art. 5, L.REG. 26 febbraio 2001, n. 4)	NO	4,04	3,00	4,02	3,31	3,03	39,32
22	Fondo per l'attuazione del programma di cooperazione decentrata in area sub danubiana-croata promossa dal Ministero degli Affari Esteri (ex art. 8, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2 e come modificato dalla L. R. 13/02)	NO						
23	Fondo per l'attuazione degli interventi di competenza regionale per la realizzazione degli uffici regionali di Udine (ex art. 8, comma 33, L.REG. 22 febbraio 2000, n. 2)	NO						
24	Fondo regionale per i servizi forestali (ex art. 5, comma 110-114 L.REG. 4/01 e art. 90 commi 1 e 2 della L.REG. 22/02)	NO	112,18	100,10		670,89	436,37	
25	Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (ex art. 9, comma 7, L.REG. 25 gennaio 2002, n. 3)	NO	200,70	209,19	301,01	122,27	187,95	186,17
26	Fondo regionale per le emergenze in agricoltura (art. 1 e art. 2, comma 10, L.REG. 13 agosto 2002, n. 22)	NO	13,27	2.858,88	1.942,60	649,68	12,28	4.729,59
27	Fondo per la tutela dei corsi d'acqua e della laguna di Marano e Grado (ex art. 55, L.REG. 3 luglio 2002, n. 16)	NO	0,11	0,13		0,00	18,41	

28	Fondo regionale per lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese (art. 7 L.REG. 4/05) gestione residuale Friulia e dal 25/2/2010 gestione Unicredit (fondi regionali e dal 2012 fondi comunitari POR FESR)	NO	17.200,36	30.334,40	9.890,04	15.638,65	17.290,57	25.131,68
29	Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (art. 8 L.REG. 18 gennaio 2006 n. 2)	NO	11,19	8,30	11,11	6,26	9,82	11,94
30	Fondo per incentivare l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili (art. 7 commi 65-71 L.REG. 1/07)	parz.						
31	Fondo per la realizzazione del piano industriale di Promotur Spa (art. 8 commi 114-116 L.REG. 2/2006)	NO	10.015,79	10.218,23	10.204,83	15.000,13	10.211,52	10.201,58
32	Fondo POR FESR 2007-2013 (art. 24, L. R. 7/08)	NO	14.367,62	44.600,86	38.972,25	6.025,19	65.221,20	30.329,09
33	Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano (art. 5, c. 72, L. R. 17/08)	NO	1.454,54	1.125,25	110,48	273,68	682,51	808,34
34	Fondo di rotazione per la stabilizzazione del sistema economico regionale SSER (art. 14, c. 39, L. R. 11/09)	SI	60.499,04	25.363,96	210.785,96	150.002,15	25.006,26	180.552,14
35	Fondo regionale di garanzia per le PMI (art. 12 bis, c. 3, L. R. 4/2005)	NO	283,87	10.192,09	10.200,87	10.000,00	20.000,00	30,01
36	Fondo regionale smobilizzo crediti (art. 12 ter, c. 10, L. R. 4/2005)	SI	266,15	259,66	483,52	62.266,03	6.072,60	2.519,48
37	Fondo regionale smobilizzo crediti agricoli (art. 12 ter, c. 10 bis, L. R. 4/2005)	SI						

38	Fondo regionale di garanzia per le piccole e medie imprese del settore agricolo, costituito nell'ambito del fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo art. 3, c. 38-44, L. R. 12/2009	NO						
39	Fondo di rotazione per la concessione di anticipazioni alle imprese edili certificate SOA per interventi di edilizia residenziale (art. 4, c. 51, L. R. 22/2010)	SI						
40	FRIE sezione per i distretti industriali della sedia e del mobile (art. 2, c. 95, L.REG. 11/2011)	SI			4.007,61			931,00
41	FRIE fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (art. 28, L.REG. 5/2012)	NO						

Nota: le gestioni fuori bilancio n. 13, 14, 22, 23, 27 e 30 risultano chiuse e le gestioni fuori bilancio n. 37, 38, 39 e 41 risultano non attivate.

Nota: per le gestioni fuori bilancio n. 15 e 28, ai sensi di legge, l'esercizio contabile della gestione inizia il primo luglio e termina il 30 giugno dell'anno successivo: i dati relativi ai flussi di cassa delle gestioni fuori bilancio si riferiscono pertanto ai movimenti di cassa posti in essere dal fondo in tale periodo. Gli importi relativi alla spesa e all'entrata regionale invece sono da riferirsi all'esercizio finanziario del bilancio regionale.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.8.4 Flussi finanziari per la spesa dei funzionari delegati

Si analizzano di seguito le risultanze dei flussi finanziari (impegni in conto competenza e totale pagamenti) concernenti i funzionari delegati (ordinari e straordinari) della Regione.

Per l'anno 2012, gli impegni in conto competenza ed il totale dei pagamenti ammontano, rispettivamente, ad euro 98,66 milioni ed euro 94,07 milioni (di cui euro 7 milioni da residui ed euro 87,07 milioni da competenza) per la parte corrente, e ad euro 6,77 milioni ed euro 13,02 milioni (di cui euro 10,38 milioni da residui ed euro 2,64 milioni da competenza) per la parte in conto capitale.

Complessivamente, cioè considerando sia la parte corrente che quella in conto capitale, gli impegni in conto competenza a favore dei funzionari delegati ammontano ad euro 105,43 milioni ed i pagamenti totali ad euro 107,09 milioni (di cui euro 17,38 milioni da residui ed euro 89,71 milioni da competenza).

Per quanto riguarda la parte corrente, rispetto all'anno 2011, gli impegni in conto competenza sono aumentati di un importo pari ad euro 43,41 milioni (+ 78,57%) ed i pagamenti totali di un importo pari ad euro 42,92 milioni (+ 83,91%). Tali variazioni di segno positivo sono state determinate principalmente dalla "categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) – funzionari delegati ordinari" che nel 2012 ha registrato un considerevole incremento sia degli impegni in conto competenza che dei pagamenti totali rispetto all'anno 2011, corrispondente, rispettivamente, ad euro 35,41 milioni e ad euro 37,96 milioni.

Con riferimento invece alla parte in conto capitale si è registrato nel biennio 2011/2012 un decremento pari ad euro - 1,10 milioni (- 13,98%) per gli impegni in conto competenza e ad euro - 4,75 milioni (- 26,72%) per i pagamenti totali. La categoria maggiormente incidente è stata, per gli impegni in conto competenza, la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati straordinari" con un decremento rispetto all'anno precedente pari ad euro - 1,54 milioni, mentre, per i pagamenti totali, la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari" con un decremento pari ad euro - 3,47 milioni.

Se si considera la parte corrente congiuntamente a quella in conto capitale, nel passaggio dal 2011 al 2012, gli impegni in conto competenza a favore dei funzionari delegati sono stati interessati da una variazione positiva pari ad euro 42,31 milioni (+ 67,03%) ed i pagamenti totali da una variazione ancora positiva pari ad euro 38,18

milioni (+ 55,40%).

La spesa corrente attuata a mezzo funzionari delegati nell'anno 2012 è quasi interamente riconducibile a tre categorie, e cioè alla "categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) – funzionari delegati ordinari", alla "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari" e alla categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari".

Alla "categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) – funzionari delegati ordinari" afferisce il 45,82% (pari ad euro 45,21 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 47,35% (pari ad euro 44,55 milioni interamente su competenza) del totale dei pagamenti, alla "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari" il 30,80% (pari a euro 30,39 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 30,30% (pari ad euro 28,50 milioni, di cui euro 1,14 milioni da residui ed euro 27,36 milioni da competenza) del totale dei pagamenti, mentre alla "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari" il 22,75% (pari ad euro 22,44 milioni) degli impegni in conto competenza ed il 21,79% (pari ad euro 20,50 milioni, di cui euro 5,55 milioni da residui ed euro 14,95 milioni da competenza) del totale dei pagamenti.

I restanti 0,63% degli impegni in conto competenza da spesa corrente e 0,56% del totale dei pagamenti da spesa corrente sono ripartiti tra le seguenti categorie di spesa corrente:

- categoria 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione) – funzionari delegati ordinari;
- categoria 1.3 (personale in quiescenza) – funzionari delegati ordinari;
- categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati straordinari;
- categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) – funzionari delegati ordinari e funzionari delegati straordinari;
- categoria 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) – funzionari delegati ordinari;
- categoria 1.9 (somme non attribuibili) – funzionari delegati ordinari.

I funzionari delegati che presentano l'attività di spesa più significativa con riferimento alla categoria prevalente "categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) – funzionari delegati ordinari" sono i seguenti:

F.D. 98002 (funzionario delegato segretario generale della camera di commercio

industria artigianato e agricoltura di Udine preposto alle funzioni di cui alla legge regionale 14/2010) con impegni in conto competenza per euro 25,18 milioni e totale pagamenti per euro 24,81 milioni interamente su competenza;

F.D. 98004 (funzionario delegato segretario generale della camera di commercio industria artigianato e agricoltura di Pordenone preposto alle funzioni di cui alla legge regionale 14/2010) con impegni in conto competenza per euro 10,24 milioni e totale pagamenti per euro 10,09 milioni interamente su competenza.

I funzionari delegati che presentano l'attività di spesa più significativa con riferimento alla "categoria 1.2 (personale in attività di servizio) – funzionari delegati ordinari" sono invece:

F.D. 6024 (funzionario delegato della direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali – direttore del servizio gestione territorio rurale e irrigazione preposto alle spese per oneri delle maestranze con contratto di diritto privato) con impegni in conto competenza per euro 9,28 milioni e totale pagamenti per euro 8,83 milioni (di cui euro 190,97 mila da residui ed euro 8,64 milioni da competenza);

F.D. 5075 (funzionario delegato della direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – preposto al pagamento del "premio incentivante", dei benefici economici di cui all'articolo 18 della legge regionale 10/2002 nonché del trattamento variabile al personale dirigente) con impegni in conto competenza per euro 8,17 milioni e totale pagamenti per euro 7,70 milioni interamente su competenza.

I funzionari delegati che presentano l'attività di spesa più significativa con riferimento alla "categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) – funzionari delegati ordinari" sono invece:

F.D. 6025 (funzionario delegato della direzione centrale attività produttive preposto alla gestione delle spese previste dall'articolo 174 della legge regionale 2/2002) con impegni in conto competenza per euro 4,46 milioni e totale pagamenti per euro 2,31 milioni (di cui euro 1,87 milioni da residui ed euro 443,45 mila da competenza);

F.D. 5084 (funzionario delegato della direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme – preposto alle spese per sorveglianza sanitaria sul personale in servizio alla Regione per la collaborazione di medici specialistici e per ogni attività di spettanza al medico competente e spese per il ricorso al lavoro interinale) con impegni in conto competenza per euro 4,19 milioni e totale pagamenti per euro 3,63 milioni (di cui euro 200,03 mila su residui ed euro 3,43 milioni su

competenza).

La categoria di spesa in conto capitale che incide maggiormente sia sugli impegni in conto competenza che sul totale dei pagamenti relativi appunto alla parte in conto capitale è invece la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari".

A tale categoria afferisce il 72,88% (pari ad euro 4,94 milioni) del totale degli impegni in conto competenza ed il 61,43% (pari ad euro 7,99 milioni, di cui euro 6,16 milioni da residui ed euro 1,83 milioni da competenza) del totale dei pagamenti.

Si evidenziano ancora la "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati straordinari" alla quale afferisce il 23,28% (pari ad euro 3,03 milioni interamente da residui) del totale dei pagamenti, la "categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) – funzionari delegati straordinari" alla quale afferisce il 12,07% (pari ad euro 817,27 mila) degli impegni in conto competenza ed il 8,19% (pari ad euro 1,06 milioni, di cui euro 529,79 mila su residui ed euro 535,66 mila su competenza) del totale dei pagamenti e la "categoria 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari" alla quale afferisce il 8,63% (pari ad euro 584,46 mila) degli impegni in conto competenza ed il 5,22% (pari ad euro 679,17 mila, di cui euro 508,86 mila su residui ed euro 170,31 mila su competenza) del totale dei pagamenti.

Il restante 6,42% del totale degli impegni in conto competenza e 1,88% del totale dei pagamenti sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati straordinari;
- categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) – funzionari delegati ordinari;
- categoria 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori) – funzionari delegati ordinari.

Con riferimento alla categoria prevalente "categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) – funzionari delegati ordinari", si evidenziano:

F.D. 8074 (funzionario delegato della direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna di Pordenone preposto alle spese connesse ad interventi di manutenzione e sistemazione idraulica) con impegni in conto competenza per euro 1,53 milioni e totale pagamenti per euro 1,55 milioni (di cui euro 787,15 mila da residui ed euro 767,89 mila da competenza);

F.D. 6036 (funzionario delegato della direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione – preposto alla manutenzione degli immobili regionali siti nelle province di Udine e Pordenone nonché alla gestione delle spese economali) con impegni in conto competenza per euro 800 mila e totale pagamenti per euro 378,74 mila (di cui euro 378,67 mila da residui ed euro 70 da competenza).

Si riassumono nella tabella che segue i flussi finanziari relativi ai funzionari delegati per l'anno 2012.

Tabella 87 – Flussi finanziari relativi ai funzionari delegati per i quali sono stati emessi ordini di accreditamento nell'esercizio 2012

SPESE CORRENTI	IMPEGNI 2012		PAGAMENTI 2012			
	da competenza	incidenza %	da residui	da competenza	totale	incidenza %
categoria 1.1 (servizi degli organi costituzionali della Regione) - f. d. ordinari	229.800,00	0,23%	19.170,58	120.392,30	139.562,88	0,15%
categoria 1.2 (personale in attività di servizio) - f. d. ordinari	30.390.563,31	30,80%	1.145.020,19	27.357.480,76	28.502.500,95	30,30%
categoria 1.3 (personale in quiescenza) - f. d. ordinari	90.277,00	0,09%	54.121,98	38.720,23	92.842,21	0,10%
categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f. d. ordinari	22.441.658,25	22,75%	5.551.771,20	14.948.969,35	20.500.740,55	21,79%
categoria 1.4 (acquisto di beni e servizi) - f. d. straordinari	143.723,09	0,15%	0,00	0,00	0,00	0,00%
categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. ordinari	97.900,25	0,10%	56.182,46	11.018,43	67.200,89	0,07%
categoria 1.5 (trasferimenti correnti allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. straordinari	24.472,74	0,02%	171.672,59	23.337,20	195.009,79	0,21%
categoria 1.6 (trasferimenti correnti ad altri settori) - f. d. ordinari	45.206.480,00	45,82%	0,00	44.547.021,52	44.547.021,52	47,35%
categoria 1.8 (partite che si compensano nell'entrata) - f. d. ordinari	27.900,00	0,03%	0,00	27.894,77	27.894,77	0,03%

SPESE CORRENTI	IMPEGNI 2012		PAGAMENTI 2012			
	da competenza	incidenza %	da residui	da competenza	totale	incidenza %
categoria 1.9 (somme non attribuibili) - f. d. ordinari	4.650,00	0,00%	0,00	17,98	17,98	0,00%
totale spese correnti	98.657.424,64	100,00%	6.997.939,00	87.074.852,54	94.072.791,54	100,00%
SPESE IN CONTO CAPITALE	IMPEGNI 2012		PAGAMENTI 2012			
	da competenza	incidenza %	da residui	da competenza	totale	incidenza %
categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - f. d. ordinari	4.936.585,61	72,88%	6.161.048,73	1.834.494,14	7.995.542,87	61,43%
categoria 2.1 (beni ed opere immobiliari a carico diretto della Regione) - f. d. straordinari	210.034,89	3,10%	3.030.371,57	0,00	3.030.371,57	23,28%
categoria 2.2 (beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico-scientifiche a carico diretto della Regione) - f. d. ordinari	584.465,20	8,63%	508.858,78	170.311,31	679.170,09	5,22%
categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. ordinari	221.894,24	3,28%	145.534,42	96.994,22	242.528,64	1,86%
categoria 2.3 (trasferimenti in conto capitale allo Stato e ad altri enti pubblici) - f. d. straordinari	817.268,47	12,07%	529.787,05	535.661,02	1.065.448,07	8,19%
categoria 2.4 (trasferimenti in conto capitale ad altri settori) - f. d. ordinari	3.000,00	0,04%	2.519,71	170,60	2.690,31	0,02%
totale spese in conto capitale	6.773.248,41	100,00%	10.378.120,26	2.637.631,29	13.015.751,55	100,00%
TOTALE SPESE CORRENTI e SPESE IN CONTO CAPITALE	105.430.673,05		17.376.059,26	89.712.483,83	107.088.543,09	

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

4.8.5 Riepilogo dei flussi finanziari di spesa nell'esercizio 2012

Nella tabella che segue si evidenziano, con riferimento all'anno 2012 e per

ciascuna delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diversa da quella ordinaria, i flussi finanziari relativi agli impegni in conto competenza ed ai pagamenti totali.

Tabella 88 – Riepilogo forme organizzatorie

FORME ORGANIZZATORIE	impegni in conto competenza 2012	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012
gestioni fuori bilancio	217.568.548,71	92.869.502,43	123.979.536,07	216.849.038,50
società partecipate	190.984.651,94	87.927.150,25	99.433.852,03	187.361.002,28
enti regionali	19.272.876,45	7.502.142,08	14.661.961,07	22.164.103,15
agenzie regionali	61.978.900,04	8.286.500,58	51.476.938,71	59.763.439,29
aziende speciali	2.675.000,00	155.000,00	2.190.000,00	2.345.000,00
funzionari delegati	105.430.673,05	17.376.059,26	89.712.483,83	107.088.543,09
totale	597.910.650,19	214.116.354,60	381.454.771,71	595.571.126,31
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)				
	5.325.857.213,88	661.913.955,34	4.609.695.400,01	5.271.609.355,35
% sulle spese effettive				
gestioni fuori bilancio	4,09%	14,03%	2,69%	4,11%
società partecipate	3,59%	13,28%	2,16%	3,55%
enti regionali	0,36%	1,13%	0,32%	0,42%
agenzie regionali	1,16%	1,25%	1,12%	1,13%
aziende speciali	0,05%	0,02%	0,05%	0,04%
funzionari delegati	1,98%	2,63%	1,95%	2,03%
totale	11,23%	32,35%	8,28%	11,30%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel 2012 il totale degli impegni in conto competenza a favore delle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria è pari ad euro 597,91 milioni (11,23% del totale degli impegni in conto competenza da spese effettive), mentre i pagamenti totali ammontano ad euro 595,57 milioni (11,30% del totale dei pagamenti da spese effettive).

Sono le gestioni fuori bilancio a presentare le incidenze più elevate sia sul totale degli impegni in conto competenza da spese effettive che sul totale dei pagamenti da spese effettive (4,09% e 4,11% rispettivamente), seguite dalle società partecipate (3,59% e 3,55% rispettivamente).

4.8.6 Andamento dei flussi finanziari di spesa nel triennio 2010/2012

Si evidenziano nelle tabelle che seguono gli andamenti nel triennio 2010/2012 dei flussi finanziari relativi ad impegni in conto competenza e a pagamenti totali di cui alle forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria.

Tabella 89 – Riepilogo forme organizzatorie – triennio 2010/2012 – impegni in conto competenza

FORME ORGANIZZATORIE	impegni in conto competenza		
	2010	2011	2012
gestioni fuori bilancio	176.749.896,90	152.345.981,36	217.568.548,71
società partecipate	223.211.389,25	264.743.037,20	190.984.651,94
enti regionali	24.005.435,41	25.838.520,50	19.272.876,45
agenzie regionali	53.151.029,47	55.061.040,03	61.978.900,04
aziende speciali		2.065.000,00	2.675.000,00
funzionari delegati	54.613.161,32	63.122.117,64	105.430.673,05
totale	531.730.912,35	563.175.696,73	597.910.650,19
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)	2010	2011	2012
	5.278.571.738,39	5.363.666.044,93	5.325.857.213,88
% sulle spese effettive	2010	2011	2012
gestioni fuori bilancio	3,35%	2,84%	4,09%
società partecipate	4,23%	4,94%	3,59%
enti regionali	0,45%	0,48%	0,36%
agenzie regionali	1,01%	1,03%	1,16%
aziende speciali		0,04%	0,05%
funzionari delegati	1,03%	1,18%	1,98%
totale	10,07%	10,50%	11,23%

Nota: per l'anno 2010 non si dispongono dei dati relativi alle aziende speciali.

Nota: per l'anno 2011 i dati relativi ad impegni in conto competenza e pagamenti totali a favore delle gestioni fuori bilancio differiscono da quelli indicati nella relazione di parificazione per l'anno 2011 a causa di rettifica successiva da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia .

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 90 – Riepilogo forme organizzative – triennio 2010/2012 – pagamenti totali

FORME ORGANIZZATORIE	totale pagamenti		
	2010	2011	2012
gestioni fuori bilancio	135.904.983,66	171.996.709,95	216.849.038,50
società partecipate	153.262.264,04	192.809.514,91	187.361.002,28
enti regionali	23.365.012,36	25.785.949,84	22.164.103,15
agenzie regionali	53.046.600,55	57.215.525,86	59.763.439,29
aziende speciali		2.460.000,00	2.345.000,00
funzionari delegati	59.724.585,47	68.913.076,23	107.088.543,09
totale	425.303.446,08	519.180.776,79	595.571.126,31
spese effettive (spese correnti, spese d'investimento e spese per rimborso di mutui e prestiti)	2010	2011	2012
	5.159.711.084,65	5.233.446.266,87	5.271.609.355,35
% sulle spese effettive	2010	2011	2012
	2,63%	3,29%	4,11%
gestioni fuori bilancio	2,63%	3,29%	4,11%
società partecipate	2,97%	3,68%	3,55%
enti regionali	0,45%	0,49%	0,42%
agenzie regionali	1,03%	1,09%	1,13%
aziende speciali		0,05%	0,04%
funzionari delegati	1,16%	1,32%	2,03%
totale	8,24%	9,92%	11,30%

Nota: per l'anno 2010 non si dispongono dei dati relativi alle aziende speciali.

Nota: per l'anno 2011 i dati relativi ad impegni in conto competenza e pagamenti totali a favore delle gestioni fuori bilancio differiscono da quelli indicati nella relazione di parificazione per l'anno 2011 a causa di rettifica successiva da parte della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nel triennio 2010/2012 le incidenze di impegni in conto competenza e di pagamenti totali a favore delle forme organizzative e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria sui rispettivi totali da spese effettive presentano un andamento crescente, con percentuali pari a 10,07%, 10,50% e 11,23% per i primi, e di 8,24%, 9,92% e 11,30% per i secondi.

Il biennio 2011/2012 è stato dunque caratterizzato da variazioni di segno positivo

precisamente pari a + 0,73% (corrispondente ad euro 34,73 milioni) se si considerano le incidenze su impegni in conto competenza da spese effettive e pari a + 1,38% (corrispondente ad euro 76,39 milioni) se si considerano le incidenze su pagamenti totali da spese effettive.

In particolare, le forme organizzatorie e gestionali della spesa diverse da quella ordinaria che hanno registrato nel passaggio dal 2011 al 2012 una variazione percentuale dell'incidenza su impegni in conto competenza da spese effettive di segno positivo sono state le gestioni fuori bilancio (+ 1,24%), le agenzie regionali (+ 0,14%), le aziende speciali (+ 0,01%) ed i funzionari delegati (+ 0,80%). Le società partecipate e gli enti regionali hanno invece registrato una variazione percentuale dell'incidenza su impegni in conto competenza da spese effettive di segno negativo (- 1,35% per le prime e - 0,12% per i secondi).

4.8.7 Flussi finanziari relativi ad altri organismi direttamente partecipati

I flussi finanziari di spesa (impegni in conto competenza e pagamenti totali) ed in entrata (accertamenti in conto competenza e riscossioni totali) della Regione relativamente ad altri organismi direttamente partecipati sono evidenziati nelle tabelle che seguono.

Tabella 91 – Spesa regionale a beneficio di organismi direttamente partecipati

SPESA REGIONALE a beneficio di ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI							
	ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI	impegni 2012 in c/competenza	incidenza %	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	incidenza %
1	ANARF ITALIA	4.950,00	0,02%	0,00	4.950,00	4.950,00	0,02%
2	ASPEN INSTITUTE ITALIA	7.000,00	0,03%	0,00	7.000,00	7.000,00	0,03%
3	ASSOCIAZIONE AINEVA	30.644,63	0,15%	0,00	30.644,63	30.644,63	0,15%
4	ASSOCIAZIONE DITENAVE	160.000,00	0,78%	32.440,66	160.000,00	192.440,66	0,96%
5	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA	90.000,00	0,44%	0,00	75.000,00	75.000,00	0,37%
6	ASSOCIAZIONE ITALIA AUSTRIA	1.290,00	0,01%	0,00	1.290,00	1.290,00	0,01%
7	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	950.000,00	4,64%	0,00	950.000,00	950.000,00	4,73%
8	ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE	835.000,00	4,08%	0,00	835.000,00	835.000,00	4,16%
9	CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE - INFORMEST	902.298,62	4,40%	196.004,76	301.931,14	497.935,90	2,48%
10	CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI di CASARSA DELLA DELIZIA	90.000,00	0,44%	17.200,00	72.000,00	89.200,00	0,44%
11	CINSEDO - CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE	119.594,00	0,58%	0,00	119.594,00	119.594,00	0,60%
12	CISIS - CENTRO INTERREGIONALE SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI	56.400,09	0,28%	0,00	56.400,09	56.400,09	0,28%

SPESA REGIONALE a beneficio di ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI							
ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI		impegni 2012 in c/competenza	incidenza %	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	incidenza %
13	CITTA' DI VENEZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019	50.000,00	0,24%	0,00	50.000,00	50.000,00	0,25%
14	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	1.180.000,00	5,76%	10.000,00	1.180.000,00	1.190.000,00	5,93%
15	FIRE - FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA	650,00	0,00%	0,00	650,00	650,00	0,00%
16	FONDAZIONE AQUILEIA	2.065.682,56	10,08%	0,00	2.065.682,56	2.065.682,56	10,29%
17	FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	293.000,00	1,43%	102.000,00	234.400,00	336.400,00	1,68%
18	FONDAZIONE NORD EST	20.000,00	0,10%	0,00	20.000,00	20.000,00	0,10%
19	FONDAZIONE SCUOLA DI FORMAZIONE DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONALE	400.000,00	1,95%	0,00	400.000,00	400.000,00	1,99%
20	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	8.560.000,00	41,79%	665.000,00	7.800.000,00	8.465.000,00	42,16%
21	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	935.000,00	4,56%	0,00	935.000,00	935.000,00	4,66%
22	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO NET EUROPE - IT & PUBLIC ADMINISTRATION - GEIE	110.472,03	0,54%	0,00	110.472,03	110.472,03	0,55%
23	INTERNATIONALE FORSCHUNGSGESELLSCHAFT INTERPRAEVENT - KLAGENFURT (AUSTRIA)	1.730,00	0,01%	0,00	1.730,00	1.730,00	0,01%
24	ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE	12.000,00	0,06%	0,00	12.000,00	12.000,00	0,06%

SPESA REGIONALE a beneficio di ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI							
ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI		impegni 2012 in c/competenza	incidenza %	pagamenti 2012 su residui	pagamenti 2012 su competenza	totale pagamenti 2012	incidenza %
25	PEFC ITALIA	4.500,00	0,02%	0,00	4.500,00	4.500,00	0,02%
26	RINO SNAIDERO SCIENTIFIC FOUNDATION	10.000,00	0,05%	0,00	10.000,00	10.000,00	0,05%
27	SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE - TEATRO STABILE SLOVENO	1.374.445,00	6,71%	139.692,34	1.259.445,00	1.399.137,34	6,97%
28	SOCIETA' ITALIANA DI STATISTICA	380,00	0,00%	0,00	380,00	380,00	0,00%
29	SOCIETA' ITALIANA STUDI ELETTORALI	500,00	0,00%	0,00	500,00	500,00	0,00%
30	TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	2.094.197,00	10,22%	0,00	2.094.197,00	2.094.197,00	10,43%
31	TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO	128.805,07	0,63%	0,00	128.555,07	128.555,07	0,64%
TOTALE		20.483.589,00	100,00%	1.162.337,76	18.916.371,52	20.078.709,28	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Per il 2012, l'ammontare complessivo degli impegni in conto competenza a favore di organismi direttamente partecipati è pari ad euro 20,48 milioni, mentre il totale dei pagamenti ammonta ad euro 20,08 milioni, di cui euro 1,16 milioni da residui ed euro 18,92 milioni da competenza.

Gli impegni in conto competenza sono aumentati di 1,62%, corrispondente ad euro 326,11 mila rispetto al 2011, mentre i pagamenti totali sono diminuiti del 5,11%, corrispondente ad euro – 1,08 milioni.

I valori più elevati, sia per impegni in conto competenza che per pagamenti totali, si hanno a favore di Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, con un importo pari ad euro 8,56 milioni per i primi (41,79% degli impegni in conto competenza complessivi) e pari ad euro 8,46 milioni per i secondi (42,16% dei pagamenti complessivi) di cui euro 665 mila da residui ed euro 7,80 milioni da competenza, di Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, con un importo pari ad euro 2,09 milioni per i primi (10,22% degli impegni in conto competenza complessivi) e sempre pari ad euro 2,09 milioni per i secondi (10,43% dei pagamenti complessivi) interamente su competenza, e di Fondazione Aquileia, con un importo pari a euro 2,06 milioni per i primi (10,08% degli impegni in conto competenza complessivi) e sempre pari ad euro 2,06 milioni per i secondi (10,29% dei pagamenti complessivi) interamente su competenza.

La rappresentazione dei flussi finanziari in entrata è invece data dalla seguente tabella.

Tabella 92 – Entrate regionali provenienti da organismi direttamente partecipati

	ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI	accertamenti 2012 in c/competenza	incidenza %	riscossioni 2012 su residui	riscossioni 2012 su competenza	totale riscossioni 2012	incidenza %
1	ANARF ITALIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
2	ASPEN INSTITUTE ITALIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
3	ASSOCIAZIONE AINEVA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
4	ASSOCIAZIONE DITENAVE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
5	ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE DELL'OPERETTA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
6	ASSOCIAZIONE ITALIA AUSTRIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
7	ASSOCIAZIONE MITTELFEST	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
8	ASSOCIAZIONE TEATRO PORDENONE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
9	CENTRO DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA INTERNAZIONALE - INFORMEST	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
10	CENTRO STUDI PIER PAOLO PASOLINI di CASARSA DELLA DELIZIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%

ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI		accertamenti 2012 in c/competenza	incidenza %	riscossioni 2012 su residui	riscossioni 2012 su competenza	totale riscossioni 2012	incidenza %
11	CINSEDO - CENTRO INTERREGIONALE STUDI E DOCUMENTAZIONE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
12	CISIS - CENTRO INTERREGIONALE SISTEMI INFORMATICI, GEOGRAFICI E STATISTICI	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
13	CITTA' DI VENEZIA CAPITALE EUROPEA DELLA CULTURA 2019	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
14	ENTE REGIONALE TEATRALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
15	FIRE - FEDERAZIONE ITALIANA PER L'USO RAZIONALE DELL'ENERGIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
16	FONDAZIONE AQUILEIA	1.548,57	0,02%	0,00	1.548,57	1.548,57	0,02%
17	FONDAZIONE ITALIANA FEGATO ONLUS	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
18	FONDAZIONE NORD EST	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
19	FONDAZIONE SCUOLA DI FORMAZIONE DELLA FUNZIONE PUBBLICA REGIONALE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
20	FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI	5.000.000,00	78,41%	0,00	5.000.000,00	5.000.000,00	78,41%
21	FONDAZIONE TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
22	GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO NET EUROPE - IT & PUBLIC ADMINISTRATION - GEIE	302,58	0,00%	0,00	302,58	302,58	0,00%

ORGANISMI DIRETTAMENTE PARTECIPATI		accertamenti 2012 in c/competenza	incidenza %	riscossioni 2012 su residui	riscossioni 2012 su competenza	totale riscossioni 2012	incidenza %
23	INTERNATIONALE FORSCHUNGSGESELLSCHAFT INTERPRAEVENT - KLAGENFURT (AUSTRIA)	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
24	ISTITUTO PER L'INNOVAZIONE E TRASPARENZA DEGLI APPALTI E LA COMPATIBILITA' AMBIENTALE	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
25	PEFC ITALIA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
26	RINO SNAIDERO SCIENTIFIC FOUNDATION	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
27	SLOVENSKO STALNO GLEDALISCE - TEATRO STABILE SLOVENO	350.145,00	5,49%	0,00	350.145,00	350.145,00	5,49%
28	SOCIETA' ITALIANA DI STATISTICA	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
29	SOCIETA' ITALIANA STUDI ELETTORALI	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
30	TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	1.024.962,00	16,07%	0,00	1.024.962,00	1.024.962,00	16,07%
31	TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE		6.376.958,15	100,00%	0,00	6.376.958,15	6.376.958,15	100,00%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Gli accertamenti in conto competenza e le riscossioni totali, interamente su competenza, ammontano entrambi a euro 6,38 milioni e afferiscono unicamente a Fondazione Aquileia, Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi, Gruppo Europeo di Interesse Economico Net Europe – It & Public Administration – Geie, Slovensko Stalno Gledalisce – Teatro Stabile Sloveno e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia.

Gli importi più elevati sono quelli relativi a Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi con accertamenti in conto competenza e riscossioni totali interamente su competenza per euro 5 milioni (78,41% dei rispettivi totali) e Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia con accertamenti in conto competenza e riscossioni totali interamente su competenza per euro 1,02 milioni (16,07% dei rispettivi totali).

4.9 Rispetto del limite legale di impegno della spesa pluriennale

L'articolo 24 bis della legge regionale di programmazione e contabilità 8.8.2007 n. 21, introdotto dall'articolo 15, comma 1, lettera c) della legge regionale 30.12.2008 n. 17 (legge finanziaria per il 2009) prevede che l'importo complessivo annuale delle quote di limiti di impegno per l'assunzione di obbligazioni pluriennali di cui all'articolo 11, comma 1, lettera c), non possa superare il 10 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti dai tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Si tratta di un limite legale alla possibilità di spesa regionale che si aggiunge all'analogo limite già esistente e previsto dall'articolo 24 secondo comma della stessa legge in ordine all'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario il cui rispetto costituisce oggetto di verifica nell'ambito della disamina condotta sull'indebitamento regionale.

Le risultanze dell'esercizio 2012, riferite tanto al momento previsionale quanto a quello di consuntivo sono quelle riportate nelle due tabelle che seguono e che evidenziano anche i dati relativi agli anni 2010 e 2011:

Tabella 93 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento previsionale – triennio 2010/2012

risultanze dell'esercizio riferite al momento previsionale	2010	2011	2012
stanziamento limiti	363.430.902,92	356.133.116,37	340.476.232,63
stanziamento entrate nette titolo I	3.800.000.000,00	4.202.486.000,00	4.165.580.000,00
rapporto articolo 24 bis	9,56%	8,47%	8,17%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 94 – Limite di impegno della spesa pluriennale – risultanze riferite al momento di consuntivo – triennio 2010/2012

risultanze dell'esercizio riferite al momento di consuntivo	2010	2011	2012
impegni limiti	343.595.553,34	341.148.078,67	325.449.841,34
accertamento netto titolo I	4.356.669.268,20	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41
rapporto articolo 24 bis	7,89%	7,69%	7,89%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Ne consegue pertanto che il limite legale anche relativamente all'esercizio 2012 è rispettato e, in fase previsionale, in misura più ampia sia rispetto all'esercizio 2011 che rispetto all'esercizio 2010⁹¹.

Nel triennio 2010/2012 l'andamento del rapporto risulta essere decrescente se si considerano le risultanze riferite al momento previsionale, oscillante se si considerano le risultanze riferite al momento di consuntivo. In particolare, nel passaggio dal 2011 al 2012 lo scarto percentuale è pari a - 0,30% se si fa riferimento al momento previsionale

⁹¹ Per l'anno 2010 al denominatore del suddetto rapporto non è considerato il gettito da compartecipazione IRPEF (a livello di stanziamento iniziale e assestato € 450 milioni, a livello accertamento € 482.221.671,00) afferente ai redditi da pensione riscosso fuori regione, ma riferito a cittadini residenti in regione. Tale gettito è stato impropriamente allocato al titolo III dell'entrata anziché al titolo I. Tenendo conto di siffatte entrate certamente tributarie il rapporto è rispettivamente di 8,55% e di 7,10%.

e pari a + 0,19% se si fa riferimento al momento di consuntivo, mentre nel passaggio dal 2010 al 2012 lo scarto percentuale è pari a - 1,39% se si fa riferimento al momento previsionale e pari a 0% se si fa riferimento al momento di consuntivo.

La Sezione di controllo aveva chiesto in sede di richiesta istruttoria di indicare, se disponibile, la quota parte del limite di impegno annuale 2012 riferita a contributi regionali erogati a fronte di indebitamento degli enti locali.

La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha dichiarato che tale dato non è disponibile. Ha poi precisato che le norme sostanziali di autorizzazione di contributi pluriennali possono prevedere la copertura della sola spesa ammissibile, desumibile dal quadro economico dell'opera oggetto di finanziamento, o la copertura degli oneri, in linea capitale e interesse, inerenti all'ammortamento dei mutui da contrarre per la realizzazione degli investimenti previsti. Sovente è la stessa norma sostanziale a lasciare la discrezionalità in capo al beneficiario per un'eventuale stipula di un contratto di mutuo, definendo però, in tale circostanza, gli eventuali documenti necessari a corredo della domanda di concessione ed i documenti vincolanti ai fini dell'erogazione del contributo stesso. Tale discrezionalità riservata ai beneficiari non consente quindi di disporre contabilmente di una specifica indicazione della quota parte dei limiti di impegno riferiti a contributi regionali a fronte di indebitamento degli enti locali.

5. La spesa sanitaria. Analisi finanziaria.

L'analisi finanziaria che viene ora effettuata è diretta oltre che a rappresentare l'evoluzione e la composizione della spesa sanitaria, anche a verificare la capacità dell'ente di raggiungere gli obiettivi programmati in ambito sanitario attraverso l'analisi della coerenza degli stessi con le risorse stanziare e i fatti gestionali che si sono conclusi nell'esercizio.

A tal fine, verrà data evidenza degli obiettivi (attività programmate) risultanti dalla relazione politico-programmatica⁹² 2012-2014 per la finalità 7 (sanità pubblica), nonché per ogni funzione e ubi interessata. L'analisi verrà integrata anche riportando, laddove rilevanti, contenuti di documenti quali le linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 e la programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale. Oltre alle risorse stanziare in fase di previsione, verranno messe in evidenza anche le risorse stanziare ed impegnate nel corso dell'esercizio, a livello di funzione, di ubi e di capitolo, al fine di raggiungere gli obiettivi individuati. I risultati raggiunti verranno valutati considerando il rapporto tra le risorse stanziare e le risorse impegnate, nonché le risultanze di cui alla relazione verifica⁹³.

5.1 Previsioni di spesa sanitaria

La legge regionale 29 dicembre 2011, n. 19 (bilancio di previsione per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012), nella parte relativa allo stato di previsione della spesa, con riferimento alla finalità 7 (sanità pubblica), ha previsto uno stanziamento complessivo pari ad euro 2.399.628.035,94.

L'importo di euro 2.399.628.035,94 è costituito quasi interamente da risorse libere (99,96% del totale, corrispondente ad euro 2.398.596.856,80). Il restante 0,04% (euro 1.031.179,14) deriva invece da risorse rigide.

Per quanto concerne invece l'incidenza sul totale della parte corrente e della parte in conto capitale, la prima è di 94,73% (euro 2.273.134.892) mentre la seconda di appena 5,27% (euro 126.493.143,94).

⁹² L'articolo 7 della legge regionale 8.8.2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) stabilisce che la relazione politico-programmatica regionale è un atto di indirizzo dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale. Essa contiene, tra le varie, il quadro economico-finanziario di riferimento, con la stima delle risorse disponibili nel triennio, nonché la descrizione degli obiettivi riferiti alle finalità e funzioni di bilancio e le azioni programmatiche per realizzare gli stessi.

⁹³ L'articolo 65 della legge regionale 8.8.2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) prevede che la Regione effettui in sede di rendicontazione una valutazione dei risultati raggiunti e del grado di realizzazione dei programmi regionali e che tale valutazione, organizzata secondo un'articolazione per finalità e funzioni, sia oggetto di una specifica relazione di verifica allegata al rendiconto generale.

Le funzioni, che esprimono i settori di intervento in cui si articola il perseguimento delle finalità, per la finalità 7 (sanità pubblica), risultano essere le seguenti tre:

- funzione 7.1 (servizio sanitario regionale)
- funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari)
- funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione)

Per quanto concerne le risorse libere, dei complessivi euro 2.398.596.856,80, la quasi totalità (99,95%, corrispondente ad euro 2.397.466.403,80) afferisce alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale). Le funzioni 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) e 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione) sono interessate da appena, rispettivamente, lo 0,04%, corrispondente ad euro 929.453, e lo 0,01%, corrispondente ad euro 201.000.

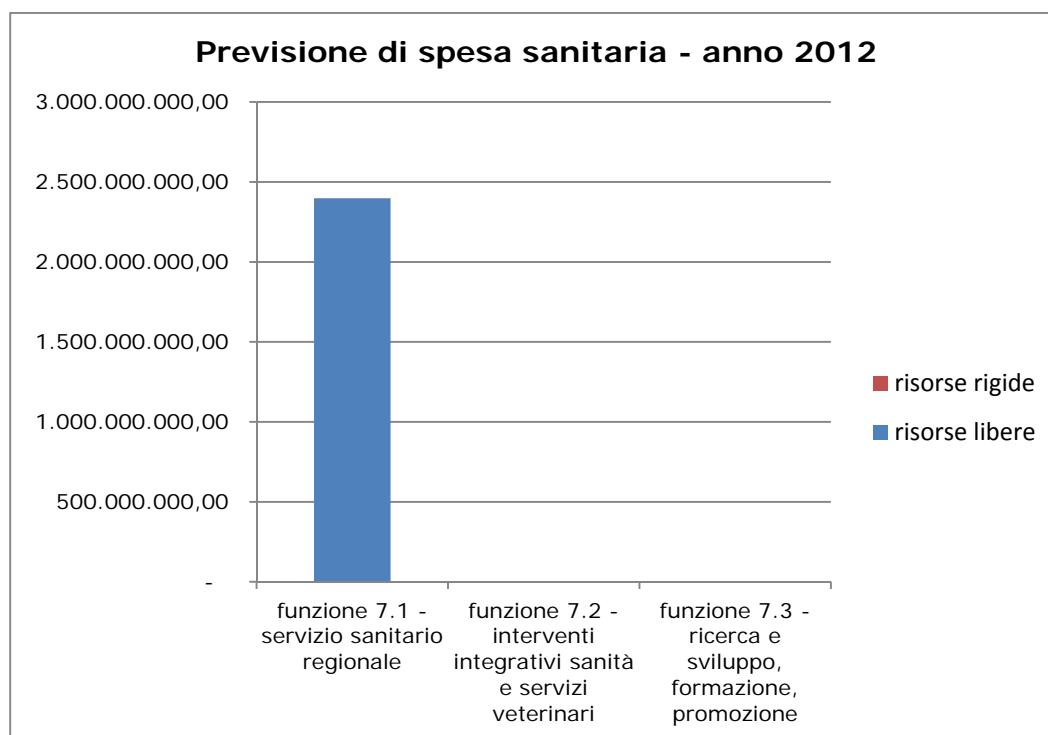
Per quanto concerne invece le risorse rigide, dei complessivi euro 1.031.179,14, il 41,81%, corrispondente ad euro 431.179,14, afferisce alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale)⁹⁴, mentre il 58,19%, corrispondente ad euro 600.000, alla funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione)⁹⁵.

Il grafico che segue evidenzia compiutamente la netta preponderanza della funzione 7.1 (servizio sanitario regionale) rispetto alle funzioni 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) e 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione), nonché la preminenza delle risorse libere rispetto alle risorse rigide sul totale delle risorse stanziare in fase previsionale.

⁹⁴ L'importo di euro 431.179,14 afferisce interamente alla ubi 7.1.2.1135 – strutture sanitarie e ospedaliere (spese d'investimento). I capitoli interessati sono, per il loro importo complessivo, il 4412 (finanziamento al Comune di Aviano per concorrere alla realizzazione di una nuova sede destinata a ospitare in modo integrato anche le funzioni distrettuali di competenza dell'azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale") per euro 80.000, il 4426 (finanziamento pluriennale al Comune di Lignano Sabbiadoro a sollievo degli oneri in linea capitale e interessi del mutuo o di altra forma di ricorso al mercato finanziario stipulati per la progettazione e la costruzione del nuovo edificio destinato a punto di primo soccorso) per euro 300.000 ed il 5456 (contributi per ammortamento del mutuo assunto dal soppresso ente ospedaliero di Aviano per opere di edilizia sanitaria) per euro 51.179,14.

⁹⁵ L'importo di euro 600.000 afferisce interamente alla ubi 7.3.2.2025 – formazione e promozione (spese d'investimento) e, sempre interamente, al capitolo 3368 (contributi pluriennali al Cro di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare ricercatori).

Grafico 13 – Previsione di spesa sanitaria per l'anno 2012



Fonte: dati desunti dal bilancio di previsione della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012. Dati elaborati dalla Sezione.

La tabella che segue evidenzia invece la ripartizione dello stanziamento, come da bilancio di previsione, relativamente alla finalità 7 (sanità pubblica), mettendo in evidenza, per ciascuna funzione sia le ubi che i capitoli coinvolti.

Tabella 95 – Previsione di spesa per l'anno 2012 per la finalità 7 (sanità pubblica)

PREVISIONE DI SPESA - ANNO 2012 (valori in euro)		risorse libere	risorse rigide	totale
FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA		2.398.596.856,80	1.031.179,14	2.399.628.035,94
FUNZIONE 7.1 - servizio sanitario regionale		2.397.466.403,80	431.179,14	2.397.897.582,94
funzione 7.1 - spese correnti		2.272.304.439,00	-	2.272.304.439,00
ubi 7.1.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese correnti)				
capitolo	4362	2.224.737.589,00	-	2.224.737.589,00
capitolo	4363	498.400,00	-	498.400,00
capitolo	4375	101.600,00	-	101.600,00
capitolo	4962	32.562.200,00	-	32.562.200,00
totale ubi 7.1.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese correnti)		2.257.899.789,00	-	2.257.899.789,00
ubi 7.1.1.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere (spese correnti)				
capitolo	4354	14.400.000,00	-	14.400.000,00
totale ubi 7.1.1.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere (spese correnti)		14.400.000,00	-	14.400.000,00
ubi 7.1.1.1139 - servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi (spese correnti)				
capitolo	5002	4.650,00	-	4.650,00
totale ubi 7.1.1.1139 - servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi (spese correnti)		4.650,00	-	4.650,00
funzione 7.1 - spese d'investimento		125.161.964,80	431.179,14	125.593.143,94
ubi 7.1.2.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese d'investimento)				
capitolo	4464	40.000,00	-	40.000,00

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

PREVISIONE DI SPESA - ANNO 2012 (valori in euro)		risorse libere	risorse rigide	totale
capitolo	4963	3.991.964,80	-	3.991.964,80
capitolo	4964	3.250.000,00	-	3.250.000,00
totale ubi 7.1.2.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese d'investimento)		7.281.964,80	-	7.281.964,80
ubi 7.1.2.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere (spese d'investimento)				
capitolo	4399	53.000.000,00	-	53.000.000,00
capitolo	4412	-	80.000,00	80.000,00
capitolo	4422	600.000,00	-	600.000,00
capitolo	4426	-	300.000,00	300.000,00
capitolo	4443	31.875.000,00	-	31.875.000,00
capitolo	4445	22.130.000,00	-	22.130.000,00
capitolo	4446	10.125.000,00	-	10.125.000,00
capitolo	4713	150.000,00	-	150.000,00
capitolo	5456	-	51.179,14	51.179,14
totale ubi 7.1.2.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere (spese d'investimento)		117.880.000,00	431.179,14	118.311.179,14
FUNZIONE 7.2 - interventi integrativi sanità e servizi veterinari		929.453,00	-	929.453,00
funzione 7.2 - spese correnti		629.453,00	-	629.453,00
ubi 7.2.1.1132 - interventi integrativi sanità (spese correnti)				
capitolo	4610	10.000,00	-	10.000,00
totale ubi 7.2.1.1132 - interventi integrativi sanità (spese correnti)		10.000,00	-	10.000,00

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

PREVISIONE DI SPESA - ANNO 2012 (valori in euro)		risorse libere	risorse rigide	totale
ubi 7.2.1.1134 - sanità veterinaria (spese correnti)				
capitolo	1406	60.000,00	-	60.000,00
capitolo	4551	265.000,00	-	265.000,00
capitolo	4553	200.000,00	-	200.000,00
capitolo	4555	70.000,00	-	70.000,00
capitolo	4557	24.453,00	-	24.453,00
totale ubi 7.2.1.1134 - sanità veterinaria (spese correnti)		619.453,00	-	619.453,00
funzione 7.2 - spese d'investimento		300.000,00	-	300.000,00
ubi 7.2.2.1134 - sanità veterinaria (spese d'investimento)				
capitolo	4652	300.000,00	-	300.000,00
totale ubi 7.2.2.1134 - sanità veterinaria (spese d'investimento)		300.000,00	-	300.000,00
FUNZIONE 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione		201.000,00	600.000,00	801.000,00
funzione 7.3 - spese correnti		201.000,00	-	201.000,00
ubi 7.3.1.2025 - formazione e promozione (spese correnti)				
capitolo	4514	150.000,00	-	150.000,00
capitolo	4759	1.000,00	-	1.000,00
capitolo	4760	50.000,00	-	50.000,00
totale ubi 7.3.1.2025 - formazione e promozione (spese correnti)		201.000,00	-	201.000,00
funzione 7.3 - spese d'investimento		-	600.000,00	600.000,00
ubi 7.3.2.2025 - formazione e promozione (spese d'investimento)				

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

PREVISIONE DI SPESA - ANNO 2012 (valori in euro)		risorse libere	risorse rigide	totale
capitolo	3368	-	600.000,00	600.000,00
totale ubi 7.3.2.2025 - formazione e promozione (spese d'investimento)		-	600.000,00	600.000,00

Fonte: dati desunti dal bilancio di previsione della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2012-2014 e per l'anno 2012. Dati elaborati dalla Sezione.

Dunque, considerando lo stanziamento complessivo pari, ricordiamolo, ad euro 2.399.628.035,94, risulta che la quasi totalità dello stesso (99,93%, corrispondente ad euro 2.397.897.582,94) è attribuibile alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale), mentre solo lo 0,04% (euro 929.453) alla funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) e ancora solo lo 0,03% (euro 801.000) alla funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione).

L'analisi che segue riguarda le tre funzioni considerate separatamente ed è diretta a descrivere il quadro che si è delineato in fase previsionale in termini sia di ubi che di capitoli coinvolti.

5.1.1 Funzione 7.1 (servizio sanitario regionale)

Per quanto concerne la funzione 7.1 (servizio sanitario regionale), il 99,98% (euro 2.397.466.403,80) dello stanziamento da bilancio di previsione (euro 2.397.897.582,94) deriva da risorse libere, mentre il restante 0,02% (euro 431.179,14) da risorse rigide.

Dell'importo di euro 2.397.466.403,80, il 94,76% (euro 2.272.304.439) è di parte corrente, mentre il restante 5,24% (euro 125.593.143,94) è di parte capitale.

La ubi maggiormente interessata (94,47% del totale) è la 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) per un importo di euro 2.265.181.753,80, di cui euro 2.257.899.789 da spese correnti (ubi 7.1.1.1131) ed euro 7.281.964,80 da spese d'investimento (ubi 7.1.2.1131). Nella ubi 7.1.1.1131, il capitolo principalmente coinvolto (98,53% del totale) è il 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) con un importo di euro 2.224.737.589, seguito dal capitolo 4962 (attività informatica per gli enti del servizio sanitario regionale), con un'incidenza di appena 1,44%, corrispondente ad euro 32.562.200. Nella ubi 7.1.2.1131, spiccano, per incidenza sul totale, i capitoli 4963 (spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale – Sieg) con un'incidenza di 54,82%, corrispondente ad euro 3.991.964,80, e 4964 (spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale – Sieg – ricorso al mercato finanziario) con un'incidenza di 44,63%, corrispondente ad euro 3.250.000.

Il restante 5,53% è attribuibile alla ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere) per un importo di euro 132.711.179,14 e alla ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi) per un importo di soli euro 4.650. Per la ubi 7.1.1135 l'importo di euro 132.711.179,14 è per euro 14.400.000 da spese correnti (ubi 7.1.1.1135) ed interamente sul capitolo 4354 (interventi per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria e acquisizione di apparecchiature sanitarie mediante strumenti di locazione finanziaria e finanza di progetto), e per euro 118.311.179,14 da spese d'investimento (ubi 7.1.2.1135). In quest'ultimo caso, il capitolo maggiormente coinvolto è il 4399 (finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale – ricorso al mercato finanziario) con un'incidenza di 44,96%, corrispondente ad euro 53.000.000, seguito dal 4443 (finanziamento per la costruzione del

Nuovo Ospedale di Pordenone) con un'incidenza di 27,04%, corrispondente ad euro 31.875.000, dal 4445 (finanziamento per il riordino della rete ospedaliera triestina – comprensorio di Cattinara – reiscrizione somme) con un'incidenza di 18,77%, corrispondente ad euro 22.130.000, e dal 4446 (finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone – ricorso al mercato finanziario) con un'incidenza di 8,59%, corrispondente ad euro 10.125.000. Le incidenze dei restanti capitoli, precisamente il 4412, 4422, 4426, 4713 e 5456, sono di entità trascurabile⁹⁶. Per la ubi 7.1.1139 l'importo di euro 4.650 è interamente da spese correnti (ubi 7.1.1.1139) e sul capitolo 5002 (versamento agli aventi diritto di somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari).

5.1.2 Funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari)

Per la funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) la totalità (euro 929.453) dello stanziamento da bilancio di previsione deriva da risorse libere.

Dell'importo di euro 929.453, il 67,72% (euro 629.453) è di parte corrente, mentre il restante 32,28% (euro 300.000) è di parte capitale.

La ubi con maggior incidenza sul totale (98,92%) è la 7.2.1134 (sanità veterinaria) con un importo di euro 919.453, di cui euro 619.453 da spese correnti (ubi 7.2.1.1134) ed euro 300.000 da spese d'investimento (ubi 7.2.2.1134). Nella ubi 7.2.1.1134, i capitoli con maggior incidenza sono, con il 42,78%, corrispondente ad euro 265.000, il 4551 (interventi straordinari per le disinfestazioni da zanzare e termiti nonché per la derattizzazione), e con il 32,29%, corrispondente ad euro 200.000, il 4553 (spese per il servizio veterinario regionale per il potenziamento delle attività di controllo ed il coordinamento del piano residui), seguiti dai capitoli 4555 (euro 70.000), 1406 (euro 60.000) e 4557 (euro 24.453). Per la ubi 7.2.2.1134 invece l'importo di euro 300.000 è interamente sul capitolo 4652 (contributi ai privati titolari di ricoveri convenzionati, ad Enti ed Associazioni, per l'ammodernamento, l'acquisto e la costruzione di strutture di ricovero e custodia degli animali domestici, per il controllo e la prevenzione del randagismo). Il restante 1,08% è invece attribuibile alla ubi 7.2.1132, corrispondente ad euro 10.000, interamente da spese correnti (ubi 7.2.1.1132) e afferente al capitolo 4610 (contributo annuo all'Associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento (Arcat) di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione e gestione dei corsi di formazione e aggiornamento dei servitori-insegnanti e famiglie nel sistema ecologico sociale).

5.1.3 Funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione)

Per la funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione), è solo il 25,09% (euro 201.000) dello stanziamento di previsione (euro 801.000) ad essere imputabile a risorse libere, mentre ben il 74,91% (euro 600.000) a risorse rigide.

⁹⁶ Gli importi di cui ai capitoli 4412 (euro 80.000), 4426 (euro 300.000) e 5456 (euro 51.179,14) derivano, come già evidenziato, da risorse rigide.

Dell'importo di euro 801.000, il 74,91% (euro 600.000) è di parte capitale, mentre il restante 25,09% (euro 201.000) è di parte corrente.

Lo stanziamento in sede di previsione di euro 801.000 è da attribuirsi interamente alla ubi 7.3.2025 (formazione e promozione) per euro 201.000 da spese correnti (ubi 7.3.1.2025) e per euro 600.000 da spese d'investimento (ubi 7.3.2.2025).

Nella ubi 7.3.1.2025 l'incidenza maggiore è del 74,63%, corrispondente ad euro 150.000, ed afferisce al capitolo 4514 (assegno di studio agli studenti iscritti al corso di diploma universitario per infermiere professionale). Segue il capitolo 4760 (contributi a favore delle aziende sanitarie regionali per la realizzazione di progetti di ricerca sulla prevenzione primaria, secondaria e sul trattamento delle malattie correlabili all'amianto) con un'incidenza di 24,88%, corrispondente ad euro 50.000. Risulta infine minima quella di cui al capitolo 4759 con un importo di appena euro 1.000. L'importo di euro 600.000 di cui alla ubi 7.3.2.2025 è interamente a carico del capitolo 3368 (contributi pluriennali al Cro di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare ricercatori)⁹⁷.

5.2 Gli obiettivi dichiarati nella relazione politico-programmatica 2012-2014

Ai sensi dell'articolo 7 della legge regionale 8.8.2007, n. 21 (norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), la relazione politico-programmatica, che è un atto di indirizzo dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, accompagna il bilancio di previsione.

Gli interventi di stabilizzazione finanziaria in atto nel corso dell'anno 2011 dovevano agire sia attraverso il contenimento della spesa pubblica sia attraverso l'incremento delle entrate.

Anche il triennio programmatico 2012-2014 si caratterizza per la presenza di vincoli sulla spesa dettati dalla compatibilità con il livello delle entrate previste e da valutazioni di sostenibilità economica. Ciò ha determinato una riduzione dell'ammontare delle risorse regionali disponibili, con la conseguenza che, tenendo in considerazione le prioritarie scelte d'impiego in taluni settori, è stato necessario ridurre le disponibilità nei rimanenti settori rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

Per quanto riguarda la sanità, nella regione Friuli Venezia Giulia è garantita ai cittadini un'elevata qualità di servizi tanto sul fronte ospedaliero che territoriale, ma permangono nelle diverse realtà territoriali disparità di offerta, nel senso che vi sono aree di intervento e categorie di utenza non ancora adeguatamente coperte. La strada che si intende percorrere è dunque quella di attuare interventi di razionalizzazione su aspetti organizzativi interni al sistema o, comunque, non a diretto impatto sull'utenza, al fine di ottenere recuperi di efficienza, in modo tale da liberare risorse da reinvestire nei settori più carenti.

⁹⁷ L'importo di euro 600.000 di cui al capitolo 3368 deriva, come già evidenziato, interamente da risorse rigide.

Pertanto, gli obiettivi strategici della programmazione regionale di settore saranno l'appropriatezza e la qualità delle cure e dei percorsi assistenziali, la promozione e la prevenzione della salute, la partecipazione e la centralità degli utenti, la programmazione, la ricerca, l'innovazione, la sperimentazione e l'efficienza.

Altro indirizzo dell'azione regionale sarà quello di potenziare modalità meno focalizzate sui centri ospedalieri e più sviluppate negli ambiti territoriali dove bisogni sanitari e bisogni sociali diventano difficilmente scindibili.

5.3 Andamento della spesa sanitaria nel triennio 2010-2012

Nella tabella che segue si riportano per la finalità 7 (sanità pubblica) i dati da gestione di competenza relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie nel triennio 2010-2012 da spese effettive e quindi distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento unitamente alle incidenze di queste ultime sul totale da spese effettive.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tabella 96 – Andamento nel triennio 2010-2012 per la finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza

Finalità 7 (sanità pubblica) - gestione di competenza triennio 2010-2012 in migliaia di euro												
totali	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
da spese correnti	2.265.562	2.382.866	2.402.023	2.253.808	2.351.014	2.377.332	11.517	26.724	22.770	237	5.128	1.921
da spese d'investimento	226.241	217.310	205.902	126.014	94.168	84.439	66.214	69.086	61.234	34.013	54.056	60.230
da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)	2.491.803	2.600.176	2.607.926	2.379.822	2.445.182	2.461.771	77.731	95.810	84.003	34.249	59.184	62.151

Finalità 7 (sanità pubblica) - gestione di competenza triennio 2010-2012 incidenze												
totali	stanziamento assestato			impegni			trasferimenti			economie		
	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012	2010	2011	2012
da spese correnti	90,92%	91,64%	92,10%	94,70%	96,15%	96,57%	14,82%	27,89%	27,11%	0,69%	8,66%	3,09%
da spese d'investimento	9,08%	8,36%	7,90%	5,30%	3,85%	3,43%	85,18%	72,11%	72,90%	99,31%	91,34%	96,91%
da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

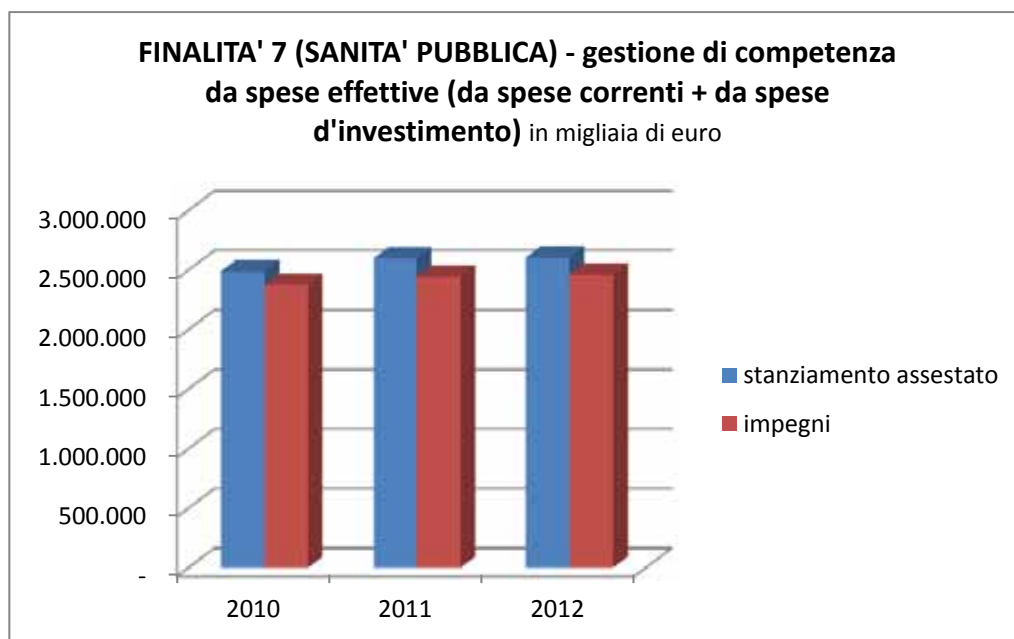
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Dunque, la composizione della spesa sanitaria è determinata prioritariamente da spese correnti. Nel triennio 2010-2012, infatti, il 90,92%, il 91,64% e il 92,10% dello stanziamento assestato ed il 94,70%, il 96,15% ed il 96,57% degli impegni sono da spese correnti. Trasferimenti ed economie, seppur con valori in termini assoluti più contenuti, afferiscono invece principalmente alla parte da spese d'investimento.

Per quanto riguarda l'incidenza degli impegni sullo stanziamento assestato, quella da spese effettive, risulta avere nel triennio 2010-2012 un andamento con poche oscillazioni. I valori che essa assume sono sempre molto elevati, precisamente pari a 95,51% nel 2010, 94,04% nel 2011 e 94,40% nel 2012. Se si considerano invece separatamente le incidenze da spese correnti e quelle da spese di investimento, le terne di valori risultano essere 99,48%, 98,66%, 98,97% per le prime e 55,70%, 43,33%, 41,01% per le seconde.

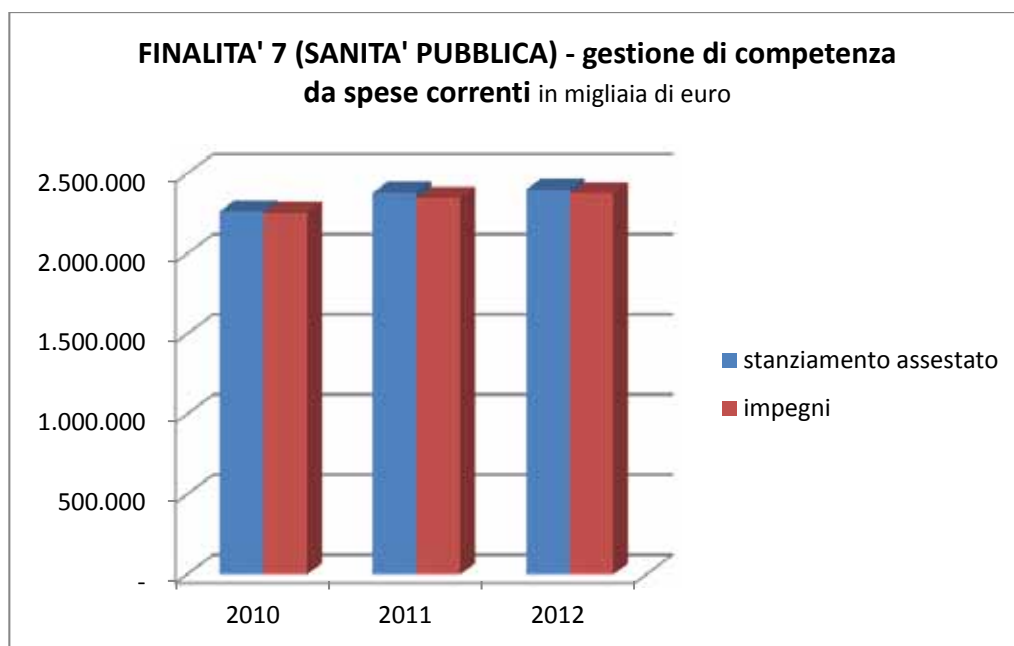
I tre grafici che seguono mettono ben in evidenza quanto appena descritto relativamente all'andamento nel triennio 2010-2012 di stanziamenti assestati ed impegni da spese effettive e poi, separatamente, da spese correnti e da spese d'investimento.

Grafico 14 – Gestione di competenza da spese effettive nel triennio 2010-2012 per la finalità 7 (sanità pubblica)



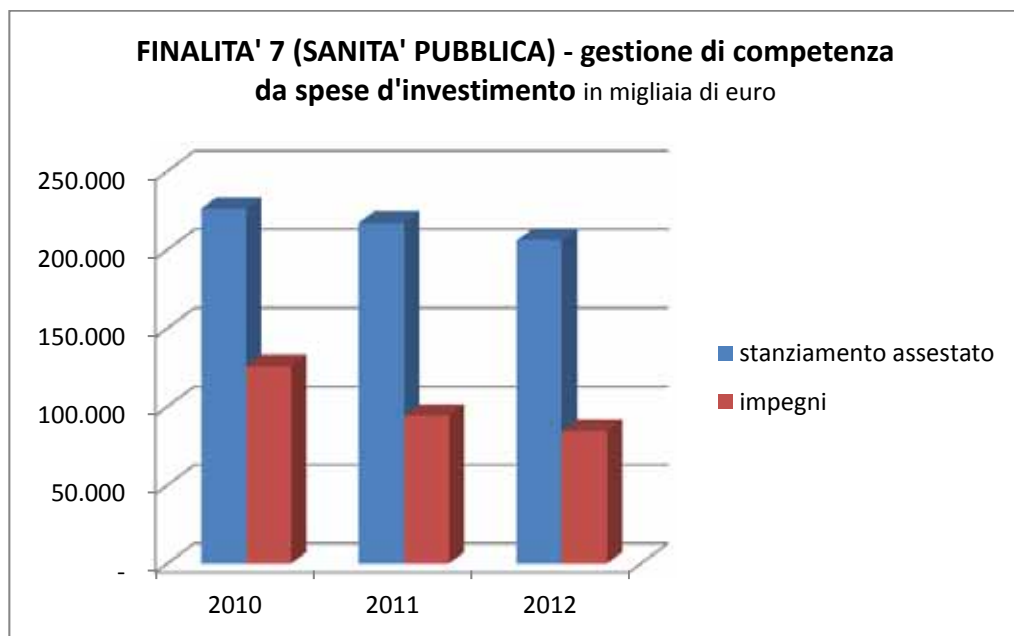
Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 15 - Gestione di competenza da spese correnti nel triennio 2010-2012 per la finalità 7 (sanità pubblica)



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Grafico 16- Gestione di competenza da spese d'investimento nel triennio 2010-2012 per la finalità 7 (sanità pubblica)



Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

5.4 Assegnazioni con destinazioni vincolate

Il 4,06%, corrispondente ad euro 105.796.857,52, degli stanziamenti assestati di cui alla finalità 7 (euro 2.607.925.438,15) trova copertura con risorse esterne, cioè mezzi derivanti dalla ripartizione del fondo sanitario nazionale e finanziamenti a sostegno di specifici programmi condotti a livello regionale su iniziativa statale o europea⁹⁸.

Il 96,13% (euro 101.702.571,25) delle risorse esterne è di parte corrente, mentre il restante 3,87% (euro 4.094.286,27) è di parte capitale. L'incidenza degli impegni rispetto allo stanziamento assestato è del 74,49%, mentre quella dei trasferimenti e delle economie è, rispettivamente, del 25,12% e 0,39%.

La tabella che segue evidenzia per l'anno 2012 gli importi di stanziamenti assestati, impegni, trasferimenti ed economie afferenti alle risorse esterne, nonché la loro incidenza sui corrispondenti importi complessivi di cui alla finalità 7 (sanità pubblica).

98 Per l'anno 2012 interessano 55 capitoli su 98. Trattasi di capitoli afferenti all'attuazione di accordi di collaborazione, all'assistenza e alle patologie, alla soppressa Agenzia regionale della sanità, ad attività degli enti del servizio sanitario regionale, a finanziamenti a enti che esercitano le funzioni del servizio sanitario nazionale, alla sanità veterinaria, alla realizzazione di progetti.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tabella 97 – Assegnazioni con destinazioni vincolate - anno 2012

Assegnazioni con destinazioni vincolate da rendiconto - anno 2012												
Finalità 7 (sanità pubblica)	stanziamento asestato	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %	impegni	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %	trasferimenti	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %	economie	di cui da assegnazioni con destinazioni vincolate	incidenza %
da spesa corrente	2.402.023.141,06	101.702.571,25	4,23%	2.377.332.312,48	78.519.775,65	3,30%	22.769.495,63	22.769.495,63	100,00%	1.921.332,95	413.299,97	21,51%
da spesa d'investimento	205.902.297,09	4.094.286,27	1,99%	84.438.802,18	286.953,01	0,34%	61.233.480,39	3.807.333,26	6,22%	60.230.014,52	-	0,00%
totale da spese effettive (da spesa corrente + da spesa d'investimento)	2.607.925.438,15	105.796.857,52	4,06%	2.461.771.114,66	78.806.728,66	3,20%	84.002.976,02	26.576.828,89	31,64%	62.151.347,47	413.299,97	0,66%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

5.5 Livelli di raggiungimento degli obiettivi perseguiti

Nei paragrafi che seguono verranno descritte le attività programmate per l'esercizio 2012, come indicate nella relazione politico-programmatica 2012-2014 relativamente alle funzioni di cui alla finalità 7 (sanità pubblica), cioè funzione 7.1 (servizio sanitario regionale), funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) e funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione). Poi, in base alle risultanze del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia con riferimento ai capitoli coinvolti nella realizzazione degli obiettivi gestionali individuati dalla componente politica, verrà valutato il raggiungimento o meno degli obiettivi programmati considerando quello che è stato il livello di impiego degli stanziamenti di bilancio.

Per gli scostamenti di maggiore entità verranno prese in considerazione le risultanze di cui alla relazione di verifica in modo da individuare, ove possibile, i fattori interni o esterni che li hanno generati.

La tabella che segue evidenzia le risultanze globali da gestione di competenza per l'anno 2012 di cui alla finalità 7 (sanità pubblica) nella ripartizione nelle tre funzioni e quindi nelle rispettive ubi e con riferimento a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie.

Tabella 98 – Finalità 7 (sanità pubblica) – gestione di competenza – anno 2012

FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
funzione 7.1 - servizio sanitario regionale:	2.592.505.904,00	2.457.944.989,74	72.957.170,46	61.603.743,80
ubi 7.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri	2.383.023.264,65	2.368.556.036,29	13.982.880,00	484.348,36
ubi 7.1.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere	209.454.360,25	89.388.953,45	58.950.661,36	61.114.745,44
ubi 7.1.1139 - servizi sanitari e ospedalieri - oneri pregressi	28.279,10	-	23.629,10	4.650,00
funzione 7.2 - interventi integrativi sanità e servizi veterinari:	5.401.023,05	1.000.807,95	3.983.311,31	416.903,79
ubi 7.2.1132 - interventi integrativi sanità	456.200,00	106.200,00	300.000,00	50.000,00
ubi 7.2.1134 - sanità veterinaria	4.944.823,05	894.607,95	3.683.311,31	366.903,79

FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
funzione 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione:	10.018.511,10	2.825.316,97	7.062.494,25	130.699,88
ubi 7.3.2025 - formazione e promozione	6.944.758,22	1.717.074,43	5.106.983,91	120.699,88
ubi 7.3.2026 - pianificazione e programmazione	3.073.752,88	1.108.242,54	1.955.510,34	10.000,00
TOTALE FINALITA' 7 - SANITA' PUBBLICA	2.607.925.438,15	2.461.771.114,66	84.002.976,02	62.151.347,47

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Lo stanziamento di cui alla finalità 7 (sanità pubblica) passa da euro 2.399.628.035,94 (stanziamento previsionale) ad euro 2.607.925.438,15 (stanziamento assestato), e dunque incrementa di un importo pari ad euro 208.297.402,21 (+ 8,68%).

5.5.1 Funzione 7.1 (servizio sanitario regionale)

Alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale) afferiscono le ubi:

- 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri)
- 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere)
- 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri progressi)

Ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri)

Per la ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo a due diverse strutture attuatrici, precisamente la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme.

Le attività di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali sono quelle dirette a conseguire il miglioramento dello stato di salute dei residenti che è obiettivo preminente dell'azione regionale. Proprio a tal fine è previsto il mantenimento dei livelli di attività e di servizi attraverso il perseguimento della qualità e appropriatezza delle prestazioni, la riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative, la valorizzazione delle risorse umane, il supporto e l'orientamento alle attività di formazione, didattica ed educazione continua, lo sviluppo del sistema informativo. Sarà inoltre dato corso alle azioni previste dalla programmazione regionale: piano sanitario e linee di gestione.

Le attività di cui alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme si riferiscono sia allo sviluppo che alla conduzione del sistema informativo sanitario regionale (SISR) da attuarsi attraverso la gestione del SISR nel suo complesso così come attraverso la realizzazione di progetti specifici. In particolare, la spesa è destinata allo sviluppo, alla gestione, assistenza e manutenzione del software, dell'hardware ed in tema di telecomunicazioni per quanto riguarda le strutture sanitarie regionali. Saranno inoltre disposti finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità nonché per l'avvio, in via sperimentale, di un sistema di connessione informatica tra il sistema informativo sanitario e sociosanitario regionale, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le farmacie.

Allo scopo di perseguire le finalità di cui si è appena detto, sono state stanziare nella ubi 7.1.1131, nel corso dell'esercizio 2012, risorse per euro 2.383.023.264,65, che risultano impegnate nella misura del 99,39%, corrispondente ad euro 2.368.556.036,29. I trasferimenti e le economie riguardano invece appena lo 0,59%, corrispondente ad euro 13.982.880, e lo 0,02%, corrispondente ad euro 484.348,36, degli stanziamenti. La quasi totalità degli stanziamenti è costituita da spese correnti (99,69% del totale, corrispondente ad euro 2.375.741.299,85), mentre solo lo 0,31%, corrispondente ad euro 7.281.964,80, da spese in conto capitale.

La tabella che segue evidenzia, con riferimento alla ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie, per l'anno 2012, distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento, per ciascun capitolo coinvolto.

Tabella 99 – Ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) – anno 2012 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.1 - servizio sanitario regionale - anno 2012					
ubi 7.1.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
1140	spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore della sanità in materia di flussi informativi	30.000,00	6.500,00	20.000,00	3.500,00
1240	spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali	145.500,00	-	145.500,00	-
2042	spese per il rimborso dell'assistenza psicologica per le vittime del terrorismo e loro familiari	1.580,00	-	1.580,00	-
2993	finanziamenti per l'attuazione di accordi di collaborazione con il ministero della salute per attività di verifica e supporto relativa al repertorio nazionale dei dispositivi medici	570.000,00	-	570.000,00	-
4073	campagne di informazione in materia di cure palliative e di terapia del dolore	25.000,00	-	-	25.000,00
4074	programmi di sviluppo delle cure palliative	25.000,00	-	-	25.000,00
4075	finanziamenti per la realizzazione di un evento formativo in materia di cure palliative pediatriche	22.395,99	13.482,45	-	8.913,54
4081	contributo straordinario all'Azienda ospedaliera S. Maria degli Angeli di Pordenone per il potenziamento dei servizi dedicati alle cure odontostomatologiche nel paziente disabile	50.000,00	-	-	50.000,00
4086	spesa sanità - riutilizzo utili dell'Agenzia regionale della sanità	2.760.839,21	2.760.839,00	-	0,21
4087	oneri derivanti dalla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità	7.168.491,30	1.709.820,56	5.458.670,74	-

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

FUNZIONE 7.1 - servizio sanitario regionale - anno 2012					
ubi 7.1.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese correnti)					
4088	finanziamenti per progetti attuativi del piano sanitario nazionale - linea malattie rare	544.317,00	125.000,00	419.317,00	-
4362	attività enti servizio sanitario regionale	2.232.438.912,44	2.232.438.912,00	-	0,44
4363	finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità	1.822.965,54	790.949,39	660.829,81	371.186,34
4364	finanziamento agli enti che esercitano, nella regione, le funzioni del servizio sanitario nazionale in relazione alla mobilità interregionale per il periodo 1997-2004	17.280.075,64	17.280.075,64	-	-
4375	finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità alias - Sieg	101.600,00	101.600,00	-	-
4461	attività enti servizio sanitario regionale - fondi statali	5.801.591,07	3.000.000,00	2.801.591,07	-
4462	attività enti servizio sanitario regionale - fondi statali	250.000,00	250.000,00	-	-
4472	attività enti servizio sanitario regionale - fondi statali	2.564.531,38	-	2.564.531,38	-
4776	trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale per le spese sostenute per i farmaci acquistati all'estero e per quelli utilizzati off label	1.300.860,00	-	1.300.860,00	-
4962	attività informatica per gli enti del servizio sanitario regionale	34.957.372,00	34.956.624,17	-	747,83
6275	finanziamento agli enti che esercitano nella regione le funzioni del servizio sanitario nazionale dal 2005 al 2010	67.880.268,28	67.880.268,28	-	-

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

FUNZIONE 7.1 - servizio sanitario regionale - anno 2012					
ubi 7.1.1.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese correnti)					
totale da spese correnti		2.375.741.299,85	2.361.314.071,49	13.942.880,00	484.348,36
ubi 7.1.2.1131 - servizi sanitari e ospedalieri (spese d'investimento)					
capitoli	descrizione	stanziamento asestato	impegni	trasferimenti	economie
4464	spese per l'avvio in via sperimentale di un sistema di connessione informatica tra il sistema informativo sanitario e sociosanitario regionale, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le farmacie	40.000,00	-	40.000,00	-
4963	spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale - Sieg	3.991.964,80	3.991.964,80	-	-
4964	spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale - Sieg - ricorso al mercato finanziario	3.250.000,00	3.250.000,00	-	-
totale da spese d'investimento		7.281.964,80	7.241.964,80	40.000,00	-
totale da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)		2.383.023.264,65	2.368.556.036,29	13.982.880,00	484.348,36

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Per quanto riguarda il primo obiettivo di gestione, cioè quello di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, consistente nel mantenimento dei livelli di attività e di servizi, va considerato che il perseguimento delle finalità indicate viene in buona parte a dipendere dagli enti del servizio sanitario regionale, sul cui operato, tuttavia, la Regione incide attraverso l'attribuzione dei mezzi finanziari necessari, fornendo indirizzi circa le modalità di impiego dei trasferimenti attivati, esercitando il controllo concomitante e successivo sulla gestione a garanzia del raggiungimento degli scopi prefissati.

La quota più importante delle risorse atte a finanziare l'attività corrente degli enti del servizio sanitario regionale (euro 2.232.438.912,44, corrispondenti al 93,68% dello stanziamento assestato di cui alla ubi 7.1.1131) trova allocazione al capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) del bilancio regionale. Le modalità di impiego e di ripartizione di tali mezzi vengono ampiamente descritte nel documento denominato "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale" per l'anno 2012⁹⁹.

In particolare, le linee di gestione per l'anno 2012 vengono delineandosi al fine di soddisfare la volontà del governo regionale di individuare nuove modalità organizzative che siano in grado di garantire, in presenza di un fabbisogno finanziario crescente sia nella sanità che nel sociale, in contrapposizione ad un contesto generale di risorse in diminuzione, il mantenimento e un ulteriore miglioramento degli elevati e spesso eccellenti livelli di qualità dei servizi resi. Al fine di realizzare tutto questo, dovrà essere affrontato il rilevato squilibrio dato dagli elevati costi dell'assistenza ospedaliera a sfavore dell'assistenza sul territorio. Bisognerà inoltre incidere sui costi degli apparati burocratici e più in generale sull'organizzazione delle funzioni non a diretto impatto sull'utenza. Si intende dunque operare un importante cambiamento al fine di ridefinire l'architettura istituzionale del servizio sanitario regionale, innalzando la qualità dell'assistenza ospedaliera mediante una razionalizzazione nell'organizzazione delle funzioni ospedaliere, incrementando ed uniformando l'offerta dei servizi territoriali, accentrando le funzioni amministrative e di supporto, nonché quelle direzionali.

Come già ribadito, le linee progettuali per l'anno 2012 sono principalmente dirette a garantire l'efficace prosecuzione delle attività già intraprese e a mantenere la qualità e la quantità dell'offerta di servizi oggi resa. Rimane pertanto confermato nel 2012 lo sforzo della Regione sul fronte degli interventi di prevenzione-prosecuzione dei programmi di sorveglianza, di screening e vaccinali ed alla promozione di stili di vita sani nelle diverse fasi di età della vita, della continuità assistenziale, delle attività legate alla valutazione e alla presa in carico

⁹⁹ Le linee annuali per la gestione costituiscono il principale riferimento di programmazione attuativa per il servizio sanitario regionale. Più specificatamente, per l'anno 2012, i provvedimenti che hanno delineato tale processo sono la delibera di Giunta regionale n. 2130 del 10.11.2011 "L.REG. 49/1996, art. 12: linee annuali per la gestione del SSR per l'anno 2012 - approvazione preliminare", la delibera di Giunta regionale n. 2358 del 30.11.2011 "L.REG. 49/1996, art. 12: linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 - approvazione definitiva" e la delibera di Giunta regionale n. 2591 del 29.12.2011 "Linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 - integrazioni".

integrata delle persone con disabilità, dell'accreditamento istituzionale, della sicurezza e del governo clinico, e del contenimento dei tempi di attesa.

A fronte delle progettualità presentate dalle Aziende, si è ritenuto, già nel corso del 2011, di sospendere e rinviare l'adozione di una serie di provvedimenti destinati a dare attuazione alle previsioni del piano sanitario e sociosanitario regionale 2010-2012 che, nello specifico, afferiscono alla revisione della rete ospedaliera, alla riorganizzazione della centrale operativa dell'emergenza e alla modifica degli atti aziendali ed alla rideterminazione delle dotazioni organiche. Anche le previste revisioni del piano oncologico, del piano materno-infantile e del piano della riabilitazione, pur avviate in conformità a quanto programmato nel corso dell'anno 2011, potranno trovare compiutezza solo alla luce dei nuovi modelli organizzativi.

Viene invece confermato anche per l'anno 2012 il modello di finanziamento articolato in ottica integrata di Area Vasta, applicato per la prima volta nel 2011, che ha consentito il definitivo superamento di assegnazioni su base storica evolvendo verso criteri di maggiore equità territoriale, nonché un più intenso coordinamento dell'azione ed il rispetto dell'autonomia decisionale delle Aziende¹⁰⁰.

Nel corso del 2012, dunque, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali sarà impegnata a definire i nuovi modelli organizzativi e a valutare l'impatto degli stessi rispetto alle funzioni ospedaliere e territoriali, formulando di conseguenza le indicazioni operative dirette a consentirne la realizzazione, nonché a proseguire l'attività di preparazione dei documenti di pianificazione avviati (piani di settore) contestualizzandoli ai nuovi assetti organizzativi. Nell'attesa, le linee di gestione per l'anno 2012 sono finalizzate a garantire il mantenimento dei livelli assistenziali erogati dalle strutture del servizio sanitario regionale e a dare prosecuzione agli obiettivi del piano sanitario e sociosanitario regionale 2010-2012 che risultano attuabili su funzioni e attività che puntano al recupero di efficienza organizzativa e non incidono sull'offerta dei servizi ai cittadini. Gli enti del servizio sanitario regionale dovranno proseguire le azioni destinate a favorire l'accentramento delle funzioni ospedaliere non a diretto impatto sull'utenza già individuate dalle linee di gestione 2011 (anatomia patologica, laboratorio, trasfusionale, farmacia), dovranno proseguire gli interventi di riorganizzazione gestionale afferenti ad attività non caratteristiche, quali quelle relative ad amministrazione e contabilità, agli acquisti, alla gestione delle risorse umane, alle tecnologie,

100 Dunque, nell'ambito del processo di programmazione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012, la Regione, attraverso le linee di gestione, definisce, per ciascuna Area Vasta, gli obiettivi ed i relativi risultati attesi unitamente alle risorse complessivamente disponibili, lasciando alla stessa Area Vasta la definizione degli obiettivi e delle risorse da attribuire a ciascuna delle Aziende che ne fanno parte e che andranno a comporre i singoli PAL (piani attuativi locali) e PAO (piani attuativi ospedalieri). Ogni Area Vasta è pertanto chiamata a concordare il contributo che ciascuna delle Aziende che la compongono si impegna a garantire ai fini del raggiungimento delle progettualità comuni assegnate. A loro volta le Aziende saranno chiamate a declinare all'interno delle proprie organizzazioni, in sede di assegnazione dei budget operativi, obiettivi altrettanto coerenti, privilegiando, anche ai fini della corresponsione dei premi incentivanti, quelli suscettibili di valutazione e direttamente collegabili al raggiungimento delle finalità aziendali individuate come rilevanti.

alle manutenzioni, come anche il programma delle attività centralizzate (a tal proposito la Direzione svolgerà funzioni di supporto e facilitazione al fine di favorire la concreta realizzazione di tali processi). Oltre a ciò, viene dato impulso alla pianificazione locale nelle aree di integrazione socio-sanitaria e per la presa in carico integrata. Proseguiranno altresì le azioni sulla progettualità relativa alla realizzazione del Centro disturbi alimentari di San Vito conformemente agli obiettivi concordati con l'ASS 6.

Nel 2012 viene mantenuta l'attività complessivamente intesa delle Aree Vaste e delle Aziende per le diverse classi di attività proprie della *mission* istituzionale ad esse assegnate. La programmazione di tale attività, in base alle evidenze derivanti dall'analisi del rapporto domanda offerta, deve tendere ad una riconversione delle stesse, diminuendo il numero delle prestazioni meno richieste o inappropriate ed aumentando il numero di prestazioni appropriate che presentano sofferenza dal punto di vista della domanda. Ciò deve essere attuato in particolare nell'ambito del piano di produzione dell'Area Vasta per il contenimento dei tempi di attesa.

Contenimento dei tempi di attesa, interventi di prevenzione, accreditamento definitivo delle strutture private di degenza e ambulatoriali, assistenza farmaceutica, sicurezza e governo clinico, assistenza protesica, piano sangue, pianificazione locale nelle aree di integrazione socio-sanitaria, governo e riqualificazione del sistema residenziale e semiresidenziale per anziani non autosufficienti, sviluppo e applicazione degli strumenti di valutazione a supporto della presa in carico integrata, centralizzazione e sistema informativo costituiscono progettualità del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 e devono trovare idonea specificazione nei programmi degli enti del servizio sanitario regionale. Dovranno inoltre essere proseguite, trovando apposito spazio nelle programmazioni aziendali, le attività, già presenti negli anni precedenti e relative a cure palliative, continuità assistenziale nel paziente con malattie cronico degenerative, salute mentale, riabilitazione, area materno-infantile, trapianti. A proposito dei temi riguardanti la salute mentale, le dipendenze e la disabilità, si terranno in debito conto le opportune e necessarie azioni volte a promuovere l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate.

Sono confermate e devono trovare continuità le attività di supporto dell'Area integrazione socio sanitaria e politiche sociali e dimensioni internazionali della salute da parte di ASS 5, le attività del centro regionale trapianti presso l'AOU S. M. della Misericordia di Udine, le attività del centro regionale sangue presso l'AOU S. M. della Misericordia di Udine anche in relazione alla materia delle cellule staminali cordonali, le attività del centro regionale malattie rare presso l'AOU S. M. della Misericordia di Udine.

Il processo di programmazione delineato dalle linee per la gestione 2012 si è concluso entro il 31.12.2011 con l'adozione da parte di tutte le Aziende del servizio sanitario regionale dei programmi e dei bilanci di previsione per l'anno 2012.

E' seguita quindi l'attuazione della programmazione annuale per l'anno 2012 attraverso la cosiddetta programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale¹⁰¹.

Nelle linee per la gestione 2012 era previsto, in pendenza dell'approvazione della legge finanziaria 2012, il riparto fra le Aziende e le Istituzioni del servizio sanitario regionale delle risorse presuntivamente facenti capo al capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) del bilancio regionale, indicando al riguardo l'ammontare del finanziamento indistinto, per ciascuna Area Vasta oltre all'IRCCS "E. Medea"¹⁰² per complessivi euro 2.150.553.905, nonché la predeterminazione delle cosiddette spese sovraziendali¹⁰³ in euro 75.268.684¹⁰⁴, per un totale di euro 2.225.822.589, corrispondente alle risorse facenti capo alla voce di bilancio regionale "Fondo Sanitario Regionale".

La legge regionale 29.12.2011, n. 18 (legge finanziaria 2012) ha assegnato al capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) la somma di euro 2.224.737.589, quindi un importo inferiore di euro 1.085.000 rispetto a quello previsto dalle linee per la gestione 2012. In particolare, resta invariato il finanziamento indistinto per ciascuna Area Vasta oltre all'IRCCS "E. Medea" per complessivi euro 2.150.553.905. Ciò che occorre rideterminare in diminuzione per euro 1.085.000 è l'importo delle spese sovraziendali, che passa da euro 75.268.684 ad euro 74.183.684¹⁰⁵.

La tabella che segue riepiloga i contributi d'esercizio da Regione per attività indistinta iscritti nei bilanci aziendali assegnati a ciascuna Area Vasta, nonché alle singole Aziende del servizio sanitario regionale, oltre che all'IRCCS "E. Medea", e le spese sovraziendali, così come risulta dalla programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale.

101 Con delibera di Giunta regionale n. 582 del 13.4.2012 "L.REG. 49/1996, art. 16 e art. 20: programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale", poi integrata e modificata con delibera di Giunta regionale n. 1021 del 8.6.2012 "L.REG. 49/1996, art. 16 e art. 20: programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale - integrazioni e modifiche", si è preso atto del decreto del Direttore centrale n. 281 in data 6.4.2012 avente ad oggetto "L.REG. 49/1996, artt. 16 e 20 - programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale".

102 L'Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Eugenio Medea", Sezione di ricerca dell'Associazione "La Nostra Famiglia", è oggi l'unico istituto scientifico italiano riconosciuto per la ricerca e la riabilitazione nello specifico ambito dell'età evolutiva. L'Associazione "La Nostra Famiglia" è un ente ecclesiastico civilmente riconosciuto, che svolge anche attività ONLUS di assistenza sanitaria, socio-sanitaria, istruzione e formazione finalizzate in particolare alla cura di persone disabili e svantaggiate.

103 Come precisato in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2010, il termine "spese sovraziendali" dovrebbe comprendere i finanziamenti integrativi a copertura di costi sostenuti per attività specificatamente delegate o per attività oggetto di specifici interventi, nonché le erogazioni connesse ad attività svolte da soggetti terzi al sistema, per i quali alle Aziende del servizio sanitario regionale verrà richiesto di garantire la sola gestione contabile.

104 Con delibera di Giunta regionale n. 2591 del 29.12.2011 si è provveduto ad integrare la delibera di Giunta regionale n. 2358 del 30.11.2011 (linee annuali per la gestione del servizio sanitario regionale per l'anno 2012 - approvazione definitiva) mediante l'individuazione delle attività di carattere sovraziendale, riportando la destinazione di spese sovraziendali relative alla gestione del servizio sanitario regionale 2012 per un ammontare complessivo di euro 75.268.684.

105 Nell'allegato 3 (attività finalizzate e/o delegate dalla Regione anno 2012) alla delibera di Giunta regionale n. 582 del 13.4.2012 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale) viene riportato un elenco delle spese sovraziendali comprendente quelle finanziate dal capitolo 4362 per euro 74.183.684.

Tabella 100 – Assegnazione previsionale capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) – anno 2012

destinatario	assegnazione da delibera di Giunta regionale n. 2358 del 30.11.2011 (linee annuali per la gestione)	riallineamento ex legge regionale n. 18 del 29.12.2011 (finanziaria 2012)	assegnazione definitiva (capitolo 4362)
ASS 1	401.788.991		401.788.991
ASS 2	233.750.124		233.750.124
AOU TS	84.461.602		84.461.602
IRCCS BURLO	31.151.561		31.151.561
totale Area Vasta Giuliano Isontina	751.152.278		751.152.278
ASS 3	123.473.182		123.473.182
ASS 4	520.535.864		520.535.864
ASS 5	171.890.618		171.890.618
AOU UD	101.641.285		101.641.285
totale Area Vasta Udinese	917.540.949		917.540.949
ASS 6	407.284.308		407.284.308
AO PN	50.701.611		50.701.611
IRCCS CRO	22.674.759		22.674.759
totale Area Vasta Pordenonese	480.660.678		480.660.678
FINANZIAMENTO INDISTINTO PER AREA VASTA	2.149.353.905		2.149.353.905
IRCCS "E. Medea"	1.200.000		1.200.000
TOTALE FINANZIAMENTO INDISTINTO	2.150.553.905		2.150.553.905
quota destinata al finanziamento di attività finalizzate e/o delegate dalla Regione (SPESE SOVRAZIENDALI)	75.268.684	- 1.085.000	74.183.684
TOTALE RISORSE	2.225.822.589	- 1.085.000	2.224.737.589

Fonte: dati desunti dall'allegato 2 (bilancio preventivo consolidato 2012 del servizio sanitario regionale) alla delibera di Giunta regionale 13.4.2012 n. 582 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale). Dati elaborati dalla Sezione.

La tabella che segue evidenzia invece, sempre con riferimento all'anno 2012, le erogazioni dei contributi regionali che si ottengono dalla somma algebrica dei contributi

regionali, del saldo mobilità regionale e del saldo mobilità extra regionale.

Tabella 101 – Erogazione dei contributi regionali – anno 2012

destinatario	totale contributi regionali	saldo mobilità regionale	saldo mobilità extraregionale ricalcolato	totale erogazioni annue
ASS 1	401.788.991	157.166.587	- 8.754.325	235.868.079
ASS 2	233.750.124	17.416.039	- 5.622.152	210.711.933
AOU TS	84.461.602	145.135.652	3.080.852	232.678.106
IRCCS BURLO	31.151.561	20.592.060	2.857.453	54.601.074
totale Area Vasta Giuliano Isontina	751.152.278	- 8.854.914	- 8.438.172	733.859.192
ASS 3	123.473.182	- 1.300.658	- 2.527.245	119.645.279
ASS 4	520.535.864	173.169.491	10.109.227	337.257.146
ASS 5	171.890.618	14.743.459	- 2.974.765	154.172.394
AOU UD	101.641.285	205.193.165	11.918.502	318.752.952
totale Area Vasta Udinese	917.540.949	15.979.557	- 3.692.735	929.827.771
ASS 6	407.284.308	174.891.110	17.407.071	214.986.127
AO PN	50.701.611	147.079.221	12.163.259	209.944.091
IRCCS CRO	22.674.759	20.687.246	17.374.719	60.736.724
totale Area Vasta Pordenonese	480.660.678	- 7.124.643	12.130.907	485.666.942
TOTALE	2.149.353.905	-	-	2.149.353.905

Fonte: dati desunti dall'allegato 2 (bilancio preventivo consolidato 2012 del servizio sanitario regionale) alla delibera di Giunta regionale 13.4.2012 n. 582 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale). Dati elaborati dalla Sezione.

Ritornando alle assegnazioni previsionali definitive al capitolo 4362, si riportano nella tabella che segue gli importi da queste assunti nel triennio 2010/2012.

In generale si riscontra una sostanziale invarianza degli importi o comunque variazioni percentuali di poco conto. L'andamento oscillante nel triennio 2010/2012 delle spese sovraziendali, vista la scarsa incidenza (3,18% nel 2010, 1,97% nel 2011 e 3,33% nel 2012) delle medesime sul totale delle risorse, non ha operato variazioni importanti di queste ultime nei tre anni esaminati. Di fatto, le risorse totali sono state interessate da una lieve variazione percentuale negativa (- 0,29%) nel passaggio dal 2010 al 2012 e da una altrettanto lieve

variazione percentuale positiva nel passaggio dal 2011 al 2012 (+ 1,62%). Anche la ripartizione tra le tre Aree Vaste, nonché la ripartizione tra gli enti sanitari appartenenti alla medesima Area Vasta, non ha subito nel triennio 2010/2012 modifiche degne di nota, ad eccezione, all'interno dell'Area Vasta Pordenonese, di un aumento delle risorse a favore di AO PN per euro 15,92 milioni ed una diminuzione delle risorse da destinare ad ASS 6 per euro 13,74 milioni nel passaggio dal 2010 al 2011¹⁰⁶.

Tabella 102 – Assegnazione previsionale definitiva capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) – triennio 2010/2012

destinatario	assegnazione previsionale definitiva (capitolo 4362)		
	2010	2011	2012
ASS 1	398.471.612	396.673.827	401.788.991
ASS 2	237.244.421	234.018.679	233.750.124
AOU TS	90.965.742	88.995.169	84.461.602
IRCCS BURLO	32.113.181	31.464.603	31.151.561
totale Area Vasta Giuliano Isontina	758.794.956	751.152.278	751.152.278
ASS 3	125.896.365	123.699.092	123.473.182
ASS 4	522.721.477	522.447.677	520.535.864
ASS 5	172.843.014	172.078.814	171.890.618
AOU UD	101.274.770	97.066.897	101.641.285
totale Area Vasta Udinese	922.735.626	915.292.480	917.540.949
ASS 6	422.050.719	408.302.749	407.284.308
AO PN	31.534.078	47.456.639	50.701.611
IRCCS CRO	23.867.685	22.574.759	22.674.759
totale Area Vasta Pordenonese	477.452.482	478.334.147	480.660.678
FINANZIAMENTO INDISTINTO PER AREA VASTA	2.158.983.064	2.144.778.905	2.149.353.905

¹⁰⁶ La delibera di Giunta regionale 11.3.2010, n. 465 (approvazione definitiva del piano sanitario e sociosanitario regionale 2010-2012) ha stabilito che dal 1° gennaio 2011, previo studio di fattibilità da redigersi a cura di AO PN e di ASS 6 con il coordinamento della Direzione centrale, sentita la Conferenza dei Sindaci, gli ospedali di rete e le funzioni ospedaliere degli ospedali ex art. 21 della provincia di Pordenone afferiranno ad AO PN. Dalla medesima data AO PN subentrerà ad ASS 6 nei rapporti giuridici attivi e passivi, ivi compresi i rapporti di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

IRCCS "E. Medea"	1.200.000	1.200.000	1.200.000
TOTALE FINANZIAMENTO INDISTINTO	2.160.183.064	2.145.978.905	2.150.553.905
quota destinata al finanziamento di attività finalizzate e/o delegate dalla Regione (SPESE SOVRAZIENDALI)	70.993.144	43.200.846	74.183.684
TOTALE RISORSE	2.231.176.208	2.189.179.751	2.224.737.589

Fonte: per l'anno 2010 i dati sono stati desunti dall'allegato 2 (bilancio preventivo consolidato 2010 del servizio sanitario regionale) alla delibera di Giunta regionale 4.8.2010 n. 1606 (programmazione annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 del servizio sanitario regionale), per l'anno 2011 i dati sono stati desunti dall'allegato B (bilancio preventivo consolidato 2011 del servizio sanitario regionale) alla delibera di Giunta regionale 20.5.2011 n. 900 (modifiche alla delibera di Giunta regionale 8.4.2011 n. 597 di approvazione della programmazione annuale 2011 e pluriennale 2010-2012 del servizio sanitario regionale), per l'anno 2012 i dati sono stati desunti dall'allegato 2 (bilancio preventivo consolidato 2012 del servizio sanitario regionale) alla delibera di Giunta regionale 13.4.2012 n. 582 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale). Dati elaborati dalla Sezione.

Ritornando ai dati da gestione di competenza e sempre con riferimento al capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale), si osserva che i fondi stanziati (euro 2.232.438.912,44) sono stati interamente impegnati (i trasferimenti sono pari ad euro 0 e le economie ammontano ad appena euro 0,44).

Dalla relazione di verifica risulta che, in merito alla gestione delle risorse umane, con le disposizioni delle linee di gestione nonché del documento consolidato preventivo per l'anno 2012, sono stati confermati gli obiettivi, già perseguiti nel precedente esercizio, in ordine all'allineamento delle manovre di assunzione degli enti del servizio sanitario regionale agli indirizzi della pianificazione e della normativa nazionale in materia di pubblico impiego, segnatamente in relazione al recupero di risorse dal versante tecnico-amministrativo, per garantire i livelli assistenziali nonché alle iniziative per la valorizzazione delle abilità e competenze anche attraverso la formazione e lo sviluppo professionale. Nell'ambito dell'educazione continua in medicina (ECM) del personale sanitario dipendente del servizio sanitario regionale e dei medici convenzionati, anche nel 2012 la Regione ha assicurato l'accreditamento dei corsi di formazione pianificati ed organizzati dagli enti del servizio sanitario regionale e finalizzati al conseguimento dei crediti ECM da parte del personale sanitario obbligato. La Regione è intervenuta con indirizzi, qualora ritenuti necessari, onde uniformare la gestione dell'attività formativa in attuazione del nuovo sistema per l'accreditamento dei provider delineato con deliberazione di Giunta regionale 10.11.2011, n. 2087, in attuazione degli Accordi Stato-Regioni del 2007 e del 2009 che hanno regolato la materia.

Sempre dalla relazione di verifica risulta che si è provveduto al coordinamento degli enti del servizio sanitario regionale nel processo per la definizione e lo sviluppo del sistema informativo del sistema sanitario regionale, in collaborazione con la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (servizio sistemi informativi ed e-government). In particolare, nell'ambito degli obiettivi strategici socio-sanitari individuati dalla

Regione, sono state indicate come fondamentali le direttrici di sviluppo del sistema del territorio e del sistema ospedaliero nell'ottica della convergenza in un unico sistema dal punto di vista logico.

Le ulteriori risorse collocate nella ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) del bilancio regionale destinate, direttamente o indirettamente, al raggiungimento del primo obiettivo di gestione, consistente nel mantenimento dei livelli di attività e di servizi, previsto nella relazione politico-programmatica 2012-2014 (complessivi euro 108.243.415,41, corrispondenti ad appena il 4,54% dello stanziamento assestato di cui alla ubi 7.1.1131), facente capo alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, riguardano i seguenti capitoli, tutti di parte corrente:

- capitoli afferenti a finanziamenti a enti che esercitano le funzioni del servizio sanitario nazionale: 4364 (finanziamento agli enti che esercitano, nella regione, le funzioni del servizio sanitario nazionale in relazione alla mobilità interregionale per il periodo 1997-2004) e 6275 (finanziamento agli enti che esercitano nella regione le funzioni del servizio sanitario nazionale dal 2005 al 2010). Gli importi stanziati (euro 17.280.075,64 per il capitolo 4364 ed euro 67.880.268,28 per il capitolo 6275) sono stati interamente impegnati. In particolare, dalla relazione di verifica risulta che nel corso del 2012 è proseguita l'attività di ricognizione dei crediti e dei debiti per mobilità extraregionale e che la ricostruzione delle partite contabili ha consentito lo sblocco da parte dello Stato ed il successivo incasso e trasferimento agli enti del servizio sanitario nazionale dell'importo di euro 67.880.268,28 quale acconto sul totale dei crediti vantati dagli stessi per mobilità extraregionale per il periodo 2005-2010;
- capitoli afferenti alla soppressa Agenzia regionale della sanità: 4086 (spesa sanità – riutilizzo utili dell'Agenzia regionale della sanità)¹⁰⁷, 4087 (oneri derivanti dalla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità) e 4363 (finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità). Per il capitolo 4086 l'importo stanziato pari ad euro 2.760.839,21 è stato quasi interamente impegnato (le economie ammontano ad appena euro 0,21). Per i capitoli 4087 e 4363 invece gli impegni incidono rispettivamente nella misura del 23,85%, corrispondente ad euro 1.709.820,56, e 43,39%, corrispondente ad euro 790.949,39, dei rispettivi stanziamenti assestati (euro 7.168.491,30 ed euro 1.822.965,54);
- capitoli afferenti all'attuazione di accordi di collaborazione: 1140 (spese per

¹⁰⁷ L'allegato 3 (attività finalizzate e/o delegate dalla Regione per l'anno 2012) alla deliberazione di Giunta regionale 13.4.2012, n. 582 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale) specifica che il capitolo 4086 è diretto a finanziare spese sovraziendali.

l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore della sanità in materia di flussi informativi), 1240 (spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e 2993 (finanziamenti per l'attuazione di accordi di collaborazione con il Ministero della salute per attività di verifica e supporto relativa al repertorio nazionale dei dispositivi medici). Gli importi stanziati (euro 30.000 per il capitolo 1140, euro 145.500 per il capitolo 1240 ed euro 570.000 per il capitolo 2993) sono stati interamente trasferiti con riferimento ai capitoli 1240 e 2993, mentre sono stati impegnati nella misura del 21,67%, corrispondente ad euro 6.500, per il capitolo 1140. Dalla relazione di verifica risulta invece che, per quanto concerne le attività riguardanti tecnologie ed investimenti, sono proseguite nel corso del 2012 le collaborazioni di interesse sovraregionale con il Ministero della salute, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (AGENAS) e l'Istituto superiore di sanità (ISS) per lo svolgimento di progetti di ricerca su tecnologie e dispositivi medici;

- capitoli afferenti ad attività degli enti del servizio sanitario regionale: 4461 (attività enti servizio sanitario regionale – fondi statali), 4462 (attività enti servizio sanitario regionale – fondi statali)¹⁰⁸, 4472 (attività enti servizio sanitario regionale – fondi statali) e 4776 (trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale per le spese sostenute per i farmaci acquistati all'estero e per quelli utilizzati off label). Gli importi stanziati (euro 5.801.591,07 per il capitolo 4461, euro 250.000 per il capitolo 4462, euro 2.564.531,38 per il capitolo 4472 ed euro 1.300.860 per il capitolo 4776) sono stati interamente trasferiti con riferimento ai capitoli 4472 e 4776, sono stati interamente impegnati con riferimento al capitolo 4462, sono stati impegnati nella misura del 51,71%, corrispondente ad euro 3.000.000, con riferimento al capitolo 4461;
- capitoli afferenti ad assistenza e patologie: 2042 (spese per il rimborso dell'assistenza psicologica per le vittime del terrorismo e loro familiari), 4073 (campagne di informazione in materia di cure palliative e di terapia del dolore), 4074 (programmi di sviluppo delle cure palliative), 4075 (finanziamenti per la realizzazione di un evento formativo in materia di cure palliative pediatriche), 4081 (contributo straordinario all'Azienda ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone per il potenziamento dei servizi dedicati alle cure odontostomatologiche del paziente disabile) e 4088 (finanziamenti per progetti attuativi del piano sanitario nazionale – linea malattie rare). Per i capitoli 4073, 4074 e 4081 gli importi stanziati (euro 25.000, euro 25.000 ed euro 50.000) hanno generato economie per la loro totalità,

¹⁰⁸ L'allegato 3 (attività finalizzate e/o delegate dalla Regione per l'anno 2012) alla deliberazione di Giunta regionale 13.4.2012, n. 582 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale) specifica che i capitoli 4461 e 4462 sono diretti a finanziare spese sovraziendali.

per il capitolo 2042 (euro 1.580) sono stati interamente trasferiti, mentre per i capitoli 4075 e 4088 (euro 22.395,99 ed euro 544.317) sono stati impegnati nella misura del 60,20%, corrispondente ad euro 13.482,45, e del 22,96%, corrispondente ad euro 125.000.

Il secondo obiettivo di gestione a carico della ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) è invece quello facente capo alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, ed è finalizzato sia allo sviluppo che alla conduzione del sistema informativo sanitario regionale (SISR) da attuarsi attraverso la gestione del SISR nel suo complesso così come attraverso la realizzazione di progetti specifici.

A tali interventi sono state dedicate le risorse di cui ai capitoli 4375 (finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità alias – Sieg) e 4962 (attività informatica per gli enti del servizio sanitario regionale) di parte corrente, e quelle di cui ai capitoli 4464 (spese per l'avvio in via sperimentale di un sistema di connessione informatica tra il sistema informativo sanitario e sociosanitario regionale, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le farmacie), 4963 (spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale – Sieg) e 4964 (spese per la realizzazione di sviluppi informatici per le attività del servizio sanitario regionale – Sieg – ricorso al mercato finanziario) di parte capitale, per complessivi euro 42.340.936,80, corrispondenti ad appena l'1,78% dello stanziamento assestato di cui alla ubi 7.1.1131.

Le risorse destinate alla gestione del sistema (capitolo 4962) ammontano ad euro 34.957.372 e sono state quasi interamente impegnate (gli impegni ammontano infatti ad euro 34.956.624,17). Le risorse destinate allo sviluppo del sistema (capitoli 4963 e 4964) ammontano complessivamente ad euro 7.241.964,80 e sono state interamente impegnate. Infine, sono state destinate risorse per complessivi euro 141.600 alla realizzazione di particolari soluzioni informatiche (capitoli 4375 e 4464): con riferimento al capitolo 4375 le risorse stanziare, corrispondenti ad euro 101.600, sono state interamente impegnate, mentre con riferimento al capitolo 4464, le risorse stanziare, corrispondenti ad euro 40.000, sono state interamente trasferite.

Dalla relazione di verifica risulta che sono state soddisfatte le esigenze di automazione e informatizzazione del sistema sanitario regionale nel suo complesso (SISR), elevando la qualità del software gestionale in uso presso le strutture sanitarie regionali, semplificandone l'utilizzo e rendendone più economico il mantenimento, in un'ottica di massima efficacia ed efficienza. Si sono migliorate e potenziate le infrastrutture dal punto di vista tecnico e funzionale, semplificando i sistemi al fine di facilitarne l'utilizzo. Si è inoltre completato il progetto ALIAS (Alpine Hospitals Networking for Improved Access to Telemedicine Services) in collaborazione con altri soggetti pubblici nazionali e stranieri. E' stato completato il progetto IPSE, che ha come oggetto l'interoperabilità europea e nazionale delle soluzioni di fascicolo sanitario elettronico. Si è continuato nello sviluppo del progetto SIND (Sistema Informativo Nazionale

delle Dipendenze) in collaborazione con il Governo e le altre realtà regionali (il progetto dovrebbe concludersi entro l'esercizio 2013). La spesa è stata destinata anche allo sviluppo, alla gestione, assistenza e manutenzione del software, dell'hardware ed in tema di telecomunicazioni per quanto riguarda le strutture sanitarie regionali.

Ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere)

Per la ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo a due diverse strutture attuatrici, precisamente la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

Con riferimento alle attività di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, l'azione regionale in materia di strutture sanitarie e ospedaliere sarà incentrata al mantenimento in efficienza e sicurezza di strutture, impianti, attrezzature e dotazioni destinate al perseguimento della salute pubblica, al rinnovo e aggiornamento delle tecnologie attraverso il finanziamento in conto capitale del fondo per investimenti di rilievo aziendale destinato alle Aziende del servizio sanitario regionale, all'attuazione di specifici interventi edilizi e di acquisti di competenza delle Aziende del servizio sanitario regionale inseriti nella programmazione degli investimenti di rilievo regionale, di altri investimenti sul territorio regionale aventi specifiche finalità sanitarie, e, da ultimo, alla realizzazione di un asilo nido aziendale a servizio delle Aziende ospedaliero-sanitarie di Trieste. Oltre a ciò, l'Amministrazione, in continuità con quanto già programmato e attuato nei piani degli investimenti dal 2006 al 2009, garantisce alle Aziende del servizio sanitario regionale le risorse necessarie per la copertura finanziaria degli oneri annuali derivanti da acquisizioni mediante leasing finanziario, acquisti con liquidità di cassa con ristoro delle quote annuali di ammortamento, per noleggi con riscatti finali. E' infine previsto un contributo straordinario al Comune di Meduno per la realizzazione di un poliambulatorio specialistico.

Per quanto riguarda invece le attività di cui alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, sarà dato avvio ai procedimenti tecnico-amministrativi per la realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone ed il riordino della rete ospedaliera triestina (Cattinara e Burlo), con la predisposizione e approvazione dei piani economico finanziari degli interventi e la sottoscrizione degli accordi e degli atti necessari alla realizzazione e al finanziamento delle opere.

Alla ubi 7.1.1135 sono state stanziare, nel corso dell'esercizio 2012, risorse per euro 209.454.360,25, che risultano impegnate nella misura del 42,68%, corrispondente ad euro 89.388.953,45. I trasferimenti (euro 58.950.661,36) riguardano invece il 28,14% degli stanziamenti, mentre la quota residua del 29,18% è data da economie (euro 61.114.745,44). Il 93,12%, corrispondente ad euro 195.054.360,25, dello stanziamento è di parte capitale, mentre solo il 6,88%, corrispondente ad euro 14.400.000, è di parte corrente e riguarda un unico capitolo, il 4354.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

La tabella che segue evidenzia, con riferimento alla ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie, per l'anno 2012, distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento, per ciascun capitolo coinvolto.

Tabella 103 - Ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere) – anno 2012 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.1 - servizio sanitario regionale - anno 2012					
ubi 7.1.1.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
4354	interventi per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria e acquisizione di apparecchiature sanitarie mediante strumenti di locazione finanziaria e finanza di progetto	14.400.000,00	13.515.269,08	-	884.730,92
totale da spese correnti		14.400.000,00	13.515.269,08	-	884.730,92
ubi 7.1.2.1135 - strutture sanitarie e ospedaliere (spese d'investimento)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
4382	restituzione alle Aziende sanitarie e ospedaliere regionali dei proventi derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione per la vendita dei beni già di proprietà delle aziende stesse per l'attuazione di interventi di investimento	1.394.936,17	1.394.936,17	-	-
4398	finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale - fondi regionali	10.905,64	10.905,64	-	-
4399	finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale - ricorso al mercato finanziario	84.884.550,81	64.203.861,17	20.680.675,12	14,52
4412	finanziamento al Comune di Aviano per concorrere alla realizzazione di una nuova sede destinata a ospitare in modo integrato anche le funzioni distrettuali di competenza dell'azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"	80.000,00	80.000,00	-	-
4420	finanziamento di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, nonché di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti	41.408.274,26	9.832.802,25	31.575.472,01	-

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

4422	contributi all'Azienda ospedaliera universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste per la realizzazione di un asilo nido aziendale per i figli dei dipendenti dell'azienda medesima, dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" e dell'istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofalo"	600.000,00	-	600.000,00	-
4426	finanziamento pluriennale al Comune di Lignano Sabbiadoro a sollievo degli oneri in linea capitale e interessi del mutuo o di altra forma di ricorso al mercato finanziario stipulati per la progettazione e la costruzione del nuovo edificio destinato a punto di primo soccorso	300.000,00	300.000,00	-	-
4430	finanziamenti per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale	2.044.514,23	-	2.044.514,23	-
4443	finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone	31.875.000,00	-	-	31.875.000,00
4445	finanziamento per il riordino della rete ospedaliera triestina - comprensorio di Cattinara - reinscrizione somme	22.130.000,00	-	3.900.000,00	18.230.000,00
4446	finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone - ricorso al mercato finanziario	10.125.000,00	-	-	10.125.000,00
4713	contributo straordinario al Comune di Meduno, a titolo di sostegno, per le spese connesse alla realizzazione di un poliambulatorio specialistico	150.000,00	-	150.000,00	-
5456	contributi per ammortamento del mutuo assunto dal soppresso ente ospedaliero di Aviano per opere di edilizia sanitaria	51.179,14	51.179,14	-	-
totale da spese d'investimento		195.054.360,25	75.873.684,37	58.950.661,36	60.230.014,52
totale da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)		209.454.360,25	89.388.953,45	58.950.661,36	61.114.745,44

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Dunque, il primo obiettivo a favore delle strutture sanitarie e ospedaliere vede come struttura attuatrice la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, ed è finalizzato, come meglio specificato nei paragrafi precedenti, a mantenimento in efficienza

e sicurezza, a rinnovo e aggiornamento delle tecnologie, ad attuazione sia di specifici interventi edilizi che di acquisti inseriti nella programmazione degli investimenti di rilievo regionale che di altri investimenti sul territorio regionale, unitamente alla realizzazione di un asilo nido aziendale, nonché a garantire le risorse necessarie per la copertura degli oneri derivanti da acquisizioni mediante leasing finanziario, e all'erogazione di un contributo straordinario al Comune di Meduno per la realizzazione di un poliambulatorio specialistico.

Dal documento concernente la programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale, emerge che la somma delle risorse programmabili nell'anno 2012 è pari ad euro 127.660.675,12, di cui euro 117.130.000 sono le risorse in conto capitale rese disponibili dalla legge di bilancio regionale per l'anno 2012, mentre euro 10.530.675,12 sono le risorse regionali in conto capitale derivanti dalla quota di riserva non programmata nel piano degli investimenti dell'anno 2011.

La somma di euro 117.130.000 è riconducibile agli stanziamenti iniziali dei seguenti capitoli: 4399 (finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale - ricorso al mercato finanziario) per euro 53.000.000, 4443 (finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone) per euro 31.875.000, 4445 (finanziamento per il riordino della rete ospedaliera triestina – comprensorio di Cattinara – reiscrizione somme) per euro 22.130.000 e 4446 (finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone – ricorso al mercato finanziario) per euro 10.125.000.

E' immediato osservare che tra gli interventi figurano anche quelli di cui al secondo obiettivo, avente come struttura attuatrice la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, e diretti alla realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone e al riordino della rete ospedaliera triestina (Cattinara e Burlo). In particolare, i capitoli interessati sono il 4443, il 4445 ed il 4446, per un importo complessivo pari ad euro 64.130.000.

Le risorse di euro 127.660.675,12 avrebbero dovuto finanziare per euro 21.850.000 investimenti di rilievo aziendale e per euro 105.598.294, di cui euro 84.598.294 per edilizia ed euro 21.000.000 per acquisti, investimenti di rilievo regionale, con una riserva di euro 212.381,12, come meglio evidenziato nella tabella che segue.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tabella 104 – Entità e riparto del conto capitale regionale – anno 2012

QUOTA DI RILIEVO AZIENDALE E QUOTA DI RILIEVO REGIONALE - ENTITA' E RIPARTO DEL CONTO CAPITALE REGIONALE - importi in euro							
enti sanitari	quota di rilievo aziendale			quota di rilievo regionale			totale conto capitale regionale
	acquisti	edilizia	totale conto capitale rilievo aziendale	acquisti	edilizia	totale conto capitale rilievo regionale	
ASS 1	441.500	500.000	941.500	-	-	-	941.500
ASS 2	840.900	907.100	1.748.000	-	-	-	1.748.000
ASS 3	607.500	300.000	907.500	-	10.000.000	10.000.000	10.907.500
ASS 4	1.118.000	1.000.000	2.118.000	-	-	-	2.118.000
ASS 5	1.258.000	120.000	1.378.000	-	-	-	1.378.000
ASS 6	830.000	346.500	1.176.500	-	10.468.294	10.468.294	11.644.794
AO PN	2.295.000	1.100.000	3.395.000	-	42.000.000	42.000.000	45.395.000
AOU TS	1.865.000	1.900.000	3.765.000	9.000.000	22.130.000	31.130.000	34.895.000
AOU UD	3.538.000	1.000.000	4.538.000	12.000.000	-	12.000.000	16.538.000
IRCCS BURLO	600.000	207.000	807.000	-	-	-	807.000
IRCCS CRO	1.075.500	-	1.075.500	-	-	-	1.075.500
totale consolidato	14.469.400	7.380.600	21.850.000	21.000.000	84.598.294	105.598.294	127.448.294
riserva							212.381,12
totale complessivo							127.660.675,12

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Fonte: dati desunti dall'allegato 1 (programma preventivo consolidato 2012 del servizio sanitario regionale) alla delibera di Giunta regionale 13.4.2012 n. 582 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale). Dati elaborati dalla Sezione.

Con riferimento agli investimenti di rilievo regionale, si riporta anche un prospetto che descrive i tipi di intervento, distinguendo gli acquisti di beni mobili e tecnologie dagli interventi edili e impiantistici.

Tabella 105 – Quota di rilievo regionale – anno 2012

QUOTA DI RILIEVO REGIONALE - descrizione degli interventi - importi in euro				
	acquisti		edilizia	
destinatari	tipo di intervento	importo	tipo di intervento	importo
ASS 1		-		-
ASS 2		-		-
ASS 3		-	Ospedale di Tolmezzo: ristrutturazione e accreditamento - IV lotto	10.000.000
ASS 4		-		-
ASS 5		-		-
ASS 6		-	Cittadella della Salute: viene riattribuito all'Ass 6 l'importo di euro 10.000.000 a seguito della variazione del piano 2011, mantenendone la finalità ed in conformità con le effettive tempistiche delle procedure - connesse con la stipula dell'Accordo di programma per gli investimenti sanitari nella città di Pordenone, propedeutica all'avvio della progettazione dell'intervento. In continuità con i precedenti atti programmatori	10.468.294

QUOTA DI RILIEVO REGIONALE - descrizione degli interventi - importi in euro				
	acquisti		edilizia	
destinatari	tipo di intervento	importo	tipo di intervento	importo
			regionali, a favore dell'Ass 6, titolare dell'intervento, verrà impegnato ed erogato anche l'importo di euro 468.294 precedentemente già assegnato all'AO PN.	
AO PN		-	Nuovo Ospedale di Pordenone (quota 2012)	42.000.000
AOU TS	riordino della rete ospedaliera triestina; ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale Maggiore; arredo e attrezzaggio del nuovo Polo tecnologico	9.000.000	Compensorio di Cattinara: riordino della rete ospedaliera triestina - adeguamento dell'Ospedale di Cattinara, adeguamento logistico del comprensorio e realizzazione della nuova sede dell'IRCCS Burlo Garofalo	22.130.000
IRCCS BURLO		-		

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

QUOTA DI RILIEVO REGIONALE - descrizione degli interventi - importi in euro				
	acquisti		edilizia	
destinatari	tipo di intervento	importo	tipo di intervento	importo
AOU UD	riqualificazione del Polo ospedaliero udinese; arredo e attrezzaggio del nuovo edificio ospedaliero (I e II lotto) e del Centro servizi laboratori	12.000.000		-
IRCCS CRO		-		-
totale		21.000.000		84.598.294

Fonte: dati desunti dall'allegato 1 (programma preventivo consolidato 2012 del servizio sanitario regionale) alla delibera di Giunta regionale 13.4.2012 n. 582 (programmazione annuale 2012 del servizio sanitario regionale). Dati elaborati dalla Sezione.

Alle risorse pari ad euro 127.660.675,12 di cui si è appena detto, vanno ad aggiungersi due contributi specifici assegnati con legge regionale n. 18/2011. Trattasi di un contributo a favore dell'AOU di Trieste per la realizzazione di un asilo nido aziendale per i figli dei dipendenti dell'AOU di Trieste, dell'ASS1 e dell'IRCCS Burlo, al capitolo 4422 (contributi all'azienda ospedaliera universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste per la realizzazione di un asilo nido aziendale per i figli dei dipendenti dell'azienda medesima, dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" e dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofalo") per un importo di euro 600.000, e di un altro contributo straordinario, a titolo di sostegno, per le spese connesse alla realizzazione di un poliambulatorio specialistico, al capitolo 4713 (contributo straordinario al Comune di Meduno, a titolo di sostegno, per le spese connesse alla realizzazione di un poliambulatorio specialistico) per un importo di euro 150.000.

Oltre al finanziamento mediante risorse in conto capitale regionale appena illustrato, c'è anche un finanziamento mediante leasing e liquidità di cassa, e dunque di parte corrente. Con riferimento a quest'ultimo, la quota iscritta nel bilancio regionale al capitolo 4354 (interventi per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria e acquisizione di apparecchiature sanitarie mediante strumenti di locazione finanziaria e finanza di progetto), pari ad euro 14.400.000, darà copertura nel corso dell'anno 2012 a canoni di leasing derivanti dalle acquisizioni già effettuate fino al 2008 in attuazione dei programmi per gli anni 2006, 2007 e 2008 e a quote di ammortamento derivanti dagli acquisti mediante liquidità di cassa già effettuati o avviati alla data del 31.12.2008 in attuazione dei programmi per gli anni 2006, 2007 e 2008.

Ritornando ai dati da rendiconto, la quota più importante delle risorse (euro

84.884.550,81, corrispondenti al 40,53% dello stanziamento assestato di cui alla ubi 7.1.1135), trova allocazione al capitolo 4399 (finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale – ricorso al mercato finanziario), interamente di parte capitale. In merito alla disponibilità del capitolo 4399, dall'analisi contabile emerge che il 75,64% (euro 64.203.861,17) degli importi stanziati sono stati impegnati, mentre il restante 24,36%, corrispondente ad euro 20.680.675,12, è stato trasferito (le economie ammontano ad appena euro 14,52). Dalla relazione di verifica risulta semplicemente che nel corso del 2012 sono stati finanziati interventi edili ed impiantistici nonché l'acquisto di beni mobili e di tecnologie per il mantenimento in efficienza delle strutture e del patrimonio tecnologico aziendale.

Con riferimento ai capitoli 4422 (contributi all'azienda ospedaliera universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste per la realizzazione di un asilo nido aziendale per i figli dei dipendenti dell'azienda medesima, dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" e dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofalo") e 4713 (contributo straordinario al Comune di Meduno, a titolo di sostegno, per le spese connesse alla realizzazione di un poliambulatorio specialistico) si evidenzia che gli importi stanziati pari a, rispettivamente, euro 600.000 ed euro 150.000, sono stati interamente trasferiti. Dalla relazione di verifica risulta che è stato avviato il procedimento per la realizzazione di un asilo nido aziendale a servizio delle aziende ospedaliero-sanitarie di Trieste, per il quale la concessione del finanziamento è stata rimandata in attesa della presentazione del progetto definitivo dell'opera. Anche la concessione del contributo straordinario al Comune di Meduno per la realizzazione di un poliambulatorio specialistico è stata rimandata all'esercizio successivo in attesa della presentazione del progetto definitivo dell'opera.

Per quanto concerne invece il capitolo 4354 (interventi per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria e acquisizione di apparecchiature sanitarie mediante strumenti di locazione finanziaria e finanza di progetto), unico capitolo di parte corrente della ubi 7.1.1135, ma finalizzato all'attuazione del piano investimenti, si osserva che gli stanziamenti, corrispondenti ad euro 14.400.000, sono stati impegnati nella misura del 93,86%, corrispondente ad euro 13.515.269,08. Dalla relazione di verifica risulta che sono stati sostenuti oneri per i canoni di leasing e per le quote di ammortamento operate dalle Aziende per l'acquisizione di attrezzature e tecnologie e per investimenti.

Per quanto riguarda il secondo obiettivo perseguito, i capitoli coinvolti sono stati il 4443 (finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone), il 4445 (finanziamento per il riordino della rete ospedaliera triestina – comprensorio di Cattinara – reiscrizione somme) ed il 4446 (finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone – ricorso al mercato finanziario). Le somme stanziare (euro 31.875.000 per il capitolo 4443, euro 22.130.000 per il capitolo 4445 ed euro 10.125.000 per il capitolo 4446) non sono state impegnate. In particolare, con riferimento ai capitoli 4443 e 4446 gli importi stanziati hanno generato economie per la loro totalità, mentre con riferimento al capitolo 4445 sono stati

trasferiti nella misura del 17,62% (euro 3.900.000) ed hanno generato economie nella misura del 82,38% (euro 18.230.000).

Le altre risorse incluse nella ubi 7.1.1135 riguardano i capitoli, tutti di parte capitale, 4382 (restituzione alle Aziende sanitarie e ospedaliere regionali dei proventi derivanti dalle operazioni di cartolarizzazione per la vendita dei beni già di proprietà delle Aziende stesse per l'attuazione di interventi di investimento), 4398 (finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale – fondi regionali)¹⁰⁹, 4412 (finanziamento al Comune di Aviano per concorrere alla realizzazione di una nuova sede destinata ad ospitare in modo integrato anche le funzioni distrettuali di competenza dell'azienda per i servizi sanitari n. 6 "Friuli Occidentale"), 4420 (finanziamento di interventi in materia di ristrutturazione edilizia e di ammodernamento tecnologico del patrimonio sanitario pubblico, nonché di realizzazione di residenze per anziani e soggetti non autosufficienti), 4426 (finanziamento pluriennale al Comune di Lignano Sabbiadoro a sollievo degli oneri in linea capitale e interessi del mutuo o di altra forma di ricorso al mercato finanziario stipulati per la progettazione e la costruzione del nuovo edificio destinato a punto di primo soccorso), 4430 (finanziamenti per la realizzazione di strutture per l'assistenza palliativa e di supporto prioritariamente per i pazienti affetti da patologia neoplastica terminale) e 5456 (contributi per ammortamento del mutuo assunto dal soppresso ente ospedaliero di Aviano per opere di edilizia sanitaria) per un ammontare complessivo di euro 45.289.809,44 (21,62% dello stanziamento assestato di cui alla ubi 7.1.1135) e non sono direttamente correlabili all'attuazione del piano investimenti per il 2012. Per i capitoli 4382, 4398, 4412, 4426 e 5456 gli importi stanziati (euro 1.394.936,17 per il capitolo 4382, euro 10.905,64 per il capitolo 4398, euro 80.000 per il capitolo 4412, euro 300.000 per il capitolo 4426 ed euro 51.179,14 per il capitolo 5456) sono stati interamente impegnati, per il capitolo 4430 la somma stanziata (euro 2.044.514,23) è stata interamente trasferita, mentre per il capitolo 4420 è stato impegnato il 23,75%, corrispondente ad euro 9.832.802,25, dell'importo stanziato (euro 41.408.274,26) ed il restante 76,25%, corrispondente ad euro 31.575.472,01, è stato trasferito. Dalla relazione di verifica risulta, per quanto concerne il capitolo 4382, che nel 2012 sono state erogate le risorse per il saldo dell'operazione di cartolarizzazione dei beni disponibili delle aziende del servizio sanitario regionale.

Ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi)

Per la ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo ad un'unica struttura attuatrice, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, e consistono nel versamento agli aventi diritto delle somme indebitamente introitate a

¹⁰⁹ L'articolo 5, comma 1 della legge regionale 14.7.1995, n. 27 stabilisce che per assicurare un costante adeguamento e potenziamento delle attrezzature tecnico-scientifiche destinate alle attività di prelievo, espianto e trapianto di organi e tessuti, la Giunta regionale destina una quota parte delle risorse annualmente disponibili per gli investimenti nel settore sanitario alle Aziende sanitarie regionali in cui operano le predette strutture.

titolo di contributo straordinario (articolo 8 della legge regionale 22.2.2000, n. 2¹¹⁰).

La tabella che segue evidenzia, con riferimento alla ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie, per l'anno 2012, per ciascun capitolo coinvolto.

Tabella 106 - Ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi) – anno 2012 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.1 - servizio sanitario regionale - anno 2012					
ubi 7.1.1.1139 - servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
5001	versamento agli eventi diritto di somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari articolo 2033 regio decreto 16.3.1942, n. 262	23.629,10	-	23.629,10	-
5002	versamento agli aventi diritto di somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari articolo 8, comma 53, legge regionale 22.2.2000, n. 2	4.650,00	-	-	4.650,00
totale da spese correnti		28.279,10	-	23.629,10	4.650,00
totale da spese effettive (da spese correnti)		28.279,10	-	23.629,10	4.650,00

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

L'unico capitolo funzionale al raggiungimento dell'obiettivo previsto è il 5002 (versamento agli aventi diritto di somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari articolo 8, comma 53, legge regionale 22.2.2000, n. 2). Sono stati stanziati euro 4.650 che hanno generato economie per la loro totalità.

Per quanto riguarda invece il capitolo 5001 (versamento agli eventi diritto di somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari articolo 2033 regio decreto 16.3.1942, n. 262) gli importi stanziati (euro 23.629,10) sono stati interamente trasferiti.

110 La legge regionale 22.2.2000, n. 2 (legge finanziaria 2000) all'articolo 8, comma 53 stabilisce che per il versamento agli aventi diritto delle somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari è autorizzata la spesa complessiva di lire 500 milioni suddivisa in ragione di lire 300 milioni per l'anno 2000 e di lire 100 milioni per ciascuno degli anni 2001 e 2002 a carico dell'unità previsionale di base 53.1.41.694 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2000-2002 e del bilancio per l'anno 2000, con riferimento al capitolo 5002.

5.5.2 Funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari)

Alla funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) afferiscono le ubi:

- 7.2.1132 (interventi integrativi sanità)
- 7.2.1134 (sanità veterinaria)

Ubi 7.2.1132 (interventi integrativi sanità)

Per la ubi 7.2.1132, le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo ad un'unica struttura attuatrice, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, e consistono nella previsione, nell'ambito delle azioni finalizzate alla promozione e alla protezione della salute, di un finanziamento annuo all'associazione regionale del club degli alcolisti in trattamento (ARCAT) di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento dei "servitori-insegnanti" e famiglie nel sistema ecologico sociale (articolo 3 della legge regionale 2.2.2005, n. 1¹¹¹).

La tabella che segue evidenzia, con riferimento alla ubi 7.2.1132 (interventi integrativi sanità), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie, per l'anno 2012, distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento, per ciascun capitolo coinvolto.

111 La legge regionale 2.2.2005, n. 1 (legge finanziaria 2005) stabilisce all'articolo 3, comma 28, che l'Amministrazione regionale è autorizzata a concedere all'Associazione regionale dei Club degli alcolisti in trattamento (ARCAT) di Udine un contributo annuo, fino ad un massimo di euro 30.000, a sostegno delle spese relative all'organizzazione e gestione dei corsi di formazione e aggiornamento dei servitori-insegnanti nel sistema ecologico sociale.

Tabella 107 - Ubi 7.2.1132 (interventi integrativi sanità) – anno 2012 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.2 - interventi integrativi sanità e servizi veterinari - anno 2012					
ubi 7.2.1.1132 - interventi integrativi sanità (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
4076	contributo straordinario all'azienda pubblica di servizi alla persona La Quiete di Udine per la realizzazione di un progetto pilota di ottimizzazione dei livelli di presidio medico e infermieristico	50.000,00	-	-	50.000,00
4610	contributo annuo all'Associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento (Arcat) di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione e gestione dei corsi di formazione e aggiornamento dei servitori-insegnanti e famiglie nel sistema ecologico sociale	30.000,00	30.000,00	-	-
totale da spese correnti		80.000,00	30.000,00	-	50.000,00
ubi 7.2.2.1132 - interventi integrativi sanità (spese d'investimento)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
4080	contributo straordinario alla croce rossa italiana - comitato provinciale di Udine per lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione della sede	300.000,00	-	300.000,00	-
4438	contributi in conto capitale a enti, associazioni ed istituzioni per l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme di sicurezza di strutture di accoglimento di tossicodipendenti	76.200,00	76.200,00	-	-
totale da spese d'investimento		376.200,00	76.200,00	300.000,00	-
totale da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)		456.200,00	106.200,00	300.000,00	50.000,00

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

L'unico capitolo funzionale al raggiungimento dell'obiettivo previsto è il capitolo di parte corrente 4610 (contributo annuo all'Associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento Arcat di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione e gestione dei corsi di formazione e aggiornamento dei servitori-insegnanti e famiglie nel sistema ecologico sociale). In particolare, sono stati stanziati euro 30.000 (appena il 6,58% della ubi 7.2.1132) interamente impegnati. La relazione di verifica conferma che sono stati concessi contributi all'Associazione regionale dei club alcolisti in trattamento (ARCAT) di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento di servitori-insegnanti e famiglie nel sistema ecologico sociale.

Le altre risorse incluse nella ubi 7.2.1132, ma non correlabili agli obiettivi previsti, riguardano altri contributi e afferiscono al capitolo 4076 (contributo straordinario all'azienda pubblica di servizi alla persona La Quiete di Udine per la realizzazione di un progetto pilota di ottimizzazione dei livelli di presidio medico e infermieristico) di parte corrente ed ai capitoli 4080 (contributo straordinario alla croce rossa italiana - comitato provinciale di Udine per lavori di manutenzione straordinaria o ristrutturazione della sede) e 4438 (contributi in conto capitale a enti, associazioni ed istituzioni per l'acquisto, la costruzione, l'ampliamento, la ristrutturazione e l'adeguamento alle norme di sicurezza di strutture di accoglimento di tossicodipendenti) di parte capitale. Per il capitolo 4076 l'importo stanziato (euro 50.000) ha interamente generato economie, per il capitolo 4080 l'importo stanziato (euro 300.000) è stato interamente trasferito, mentre per il capitolo 4438 l'importo stanziato (euro 76.200) è stato interamente impegnato.

Ubi 7.2.1134 (sanità veterinaria)

Per la ubi 7.2.1134 (sanità veterinaria), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo ad un'unica struttura attuatrice, precisamente la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, e sono dirette a migliorare la qualità della vita dei cittadini attraverso la prevenzione delle zoonosi tramite la disinfestazione, attraverso il potenziamento del servizio veterinario regionale per l'attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare, attraverso il finanziamento di opere per strutture e infrastrutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati. Sono inoltre previsti finanziamenti a Università e Istituti scientifici per favorire interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale.

La tabella che segue evidenzia, con riferimento alla ubi 7.2.1134 (sanità veterinaria), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie, per l'anno 2012, distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento, per ciascun capitolo coinvolto.

Tabella 108 - Ubi 7.2.1134 (sanità veterinaria) – anno 2012 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.2 - interventi integrativi sanità e servizi veterinari - anno 2012					
ubi 7.2.1.1134 - sanità veterinaria (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
1406	contributo al Comune di Pocenia per la copertura degli oneri sostenuti per il ricovero e la custodia di cani randagi	60.000,00	60.000,00	-	-
4371	trasferimenti alle Aziende per i servizi sanitari per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione ai sensi del decreto legislativo 126/2005 in materia di salute e sanità veterinaria attribuite - fondi statali	2.782.265,69	-	2.782.265,69	-
4480	contributi ai centri regionali di recupero di animali esotici e pericolosi	20.000,00	-	-	20.000,00
4481	contributi alle associazioni di volontariato per le spese sostenute per l'attività di cura, sostentamento e sterilizzazione delle colonie feline	10.000,00	-	-	10.000,00
4482	contributi ai Comuni per il finanziamento di interventi di sterilizzazione di animali	40.000,00	-	-	40.000,00
4551	interventi straordinari per le disinfestazioni da zanzare e termiti nonché per la derattizzazione	265.000,00	264.999,94	-	0,06
4553	spese per il servizio veterinario regionale per il potenziamento delle attività di controllo ed il coordinamento del piano residui	289.106,73	16.656,00	-	272.450,73
4554	spese per la realizzazione, il funzionamento ed il potenziamento a livello regionale della banca dati per la identificazione e la registrazione degli animali	5.132,08	-	5.132,08	-
4555	finanziamento ai Comuni per opere di disinfestazione di simulidi	70.000,00	70.000,00	-	-

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

FUNZIONE 7.2 - interventi integrativi sanità e servizi veterinari - anno 2012					
ubi 7.2.1.1134 - sanità veterinaria (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento asessato	impegni	trasferimenti	economie
4557	finanziamenti alle Università e agli Istituti scientifici per interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale	24.453,00	-	-	24.453,00
4647	spese per il programma regionale di prevenzione del randagismo	146.788,87	-	146.788,87	-
5934	spese per i controlli relativi all'eradicazione delle malattie infettive del bestiame	118.631,00	-	118.631,00	-
totale da spese correnti		3.831.377,37	411.655,94	3.052.817,64	366.903,79
ubi 7.2.2.1134 - sanità veterinaria (spese d'investimento)					
capitoli	descrizione	stanziamento asessato	impegni	trasferimenti	economie
4649	contributi ai comuni singoli e associati ed alle comunità montane per il risanamento dei canili comunali e la costruzione di rifugi per cani	573.445,68	122.952,01	450.493,67	-
4652	contributi ai comuni singoli o associati, ai privati titolari di ricoveri convenzionati e a enti non di diritto pubblico o associazioni, per l'ammodernamento, l'acquisto nonché la costruzione di strutture di ricovero e custodia dei cani, dei gatti e degli altri animali di affezione	540.000,00	360.000,00	180.000,00	-
totale da spese d'investimento		1.113.445,68	482.952,01	630.493,67	-
totale da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)		4.944.823,05	894.607,95	3.683.311,31	366.903,79

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Per quanto riguarda la prevenzione delle zoonosi attraverso la disinfestazione, i capitoli della ubi 7.2.1134 a ciò destinati sono il 4551 (interventi straordinari per le disinfestazioni da zanzare e termiti, nonché per la derattizzazione) ed il 4555

(finanziamento ai Comuni per opere di disinfestazione di simulidi). Gli importi stanziati (euro 265.000 per il capitolo 4551 ed euro 70.000 per il capitolo 4555) sono stati interamente impegnati (il capitolo 4551 presenta economie per euro 0,06). La relazione di verifica conferma che nel corso del 2012 sono stati concessi finanziamenti per la prevenzione delle zoonosi attraverso la disinfestazione.

Con riferimento al potenziamento del servizio veterinario regionale per l'attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare, i capitoli coinvolti sono stati il 4554 (spese per la realizzazione, il funzionamento ed il potenziamento a livello regionale della banca dati per la identificazione e la registrazione degli animali) ed il 5934 (spese per i controlli relativi all'eradicazione delle malattie infettive del bestiame). Gli importi stanziati (euro 5.132,08 per il capitolo 4554 ed euro 118.631 per il capitolo 5934) sono stati interamente trasferiti. Dalla relazione di verifica risulta invece che nel corso del 2012 sono stati concessi finanziamenti per il potenziamento del servizio veterinario regionale per l'attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare.

Il finanziamento di opere per strutture e infrastrutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati è attuato grazie alle risorse di parte capitale di cui ai capitoli 4649 (contributi ai Comuni singoli e associati ed alle Comunità montane per il risanamento dei canili comunali e la costruzione di rifugi per cani) e 4652 (contributi ai privati titolari di ricoveri convenzionati, ad Enti ed Associazioni, per l'ammodernamento, l'acquisto e la costruzione di strutture di ricovero e custodia degli animali domestici, per il controllo e la prevenzione del randagismo). Per tali capitoli, le somme stanziare (euro 573.445,68 per il capitolo 4649 ed euro 540.000 per il capitolo 4652) sono state impegnate nella misura del 21,44% (euro 122.952,01) e 66,67% (euro 360.000), mentre per la restante parte (euro 450.493,67 ed euro 180.000) sono state trasferite. Dalla relazione di verifica risulta semplicemente che nel corso del 2012 sono stati concessi finanziamenti per il finanziamento di opere per strutture e infrastrutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati.

Sono inoltre previsti finanziamenti a Università e Istituti scientifici per favorire interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale attraverso quanto stanziato al capitolo 4557 (finanziamenti alle Università e agli Istituti scientifici per interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale). Gli importi stanziati (euro 24.453) hanno generato economie per la loro totalità. La relazione di verifica conferma che non sono stati concessi finanziamenti ad Università e Istituti scientifici finalizzati a favorire interventi diretti alla

diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale per mancata istituzione, da parte dei suddetti enti, dei comitati etici previsti dalla norma.

Le altre risorse (complessivi euro 3.348.161,29, pari al 67,71% del totale della ubi 7.2.1134) incluse nella ubi 7.2.1134 ma non correlabili agli obiettivi previsti fanno invece riferimento ai seguenti capitoli, tutti di parte corrente:

- capitoli afferenti a contributi a favore degli animali: 1406 (contributo al Comune di Pcenia per la copertura degli oneri sostenuti per il ricovero e la custodia di cani randagi), 4480 (contributi ai centri regionali di recupero di animali esotici e pericolosi), 4481 (contributi alle associazioni di volontariato per le spese sostenute per l'attività di cura, sostentamento e sterilizzazione delle colonie feline), 4482 (contributi ai Comuni per il finanziamento di interventi di sterilizzazione di animali). Per il capitolo 1406 le somme stanziare (euro 60.000) sono state interamente impegnate, mentre per i capitoli 4480, 4481 e 4482 hanno generato economie rispettivamente per euro 20.000, euro 10.000 ed euro 40.000;
- capitoli afferenti alla sanità veterinaria: 4371 (trasferimenti alle Aziende per i servizi sanitari per l'esercizio delle funzioni trasferite alla Regione ai sensi del decreto legislativo 126/2005 in materia di salute e sanità veterinaria attribuite – fondi statali), 4553 (spese per il servizio veterinario regionale per il potenziamento delle attività di controllo ed il coordinamento del piano residui) e 4647 (spese per il programma regionale di prevenzione del randagismo). Per i capitoli 4371 e 4647 gli importi stanziati (euro 2.782.265,69 ed euro 146.788,87) sono stati interamente trasferiti, mentre per il capitolo 4553 (euro 289.106,73) sono stati in minima parte impegnati (5,76%, corrispondente ad euro 16.656) mentre per la gran parte hanno generato economie (94,24%, corrispondente ad euro 272.450,73).

La relazione di verifica specifica inoltre che non è stato possibile concedere i contributi previsti dalla legge regionale 11.10.2012, n. 20 (norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione), per mancanza dei tempi tecnici necessari all'approvazione dei relativi regolamenti disciplinanti la concessione (la suddetta legge è entrata in vigore il 1° novembre 2012).

5.5.3 Funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione)

Alla funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione) afferiscono le ubi:

- 7.3.2025 (formazione e promozione)

– 7.3.2026 (pianificazione e programmazione)

Ubi 7.3.2025 (formazione e promozione)

Per la ubi 7.3.2025 (formazione e promozione), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo a due diverse strutture attuatrici, precisamente la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici.

Per quanto riguarda le attività di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, la Regione incentiva, tramite premi di studio, gli studenti meritevoli frequentanti il terzo anno del corso di laurea in infermieristica presso le sedi regionali delle Università. Saranno inoltre promossi progetti di ricerca, tramite le Aziende sanitarie della Regione, al fine di prevenire le malattie correlabili all'esposizione all'amianto, e saranno erogati contributi alle persone affette da tali malattie.

Per quanto riguarda invece le attività di cui alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, prosegue l'erogazione del contributo ventennale al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare i ricercatori italiani e stranieri.

La tabella che segue evidenzia, con riferimento alla ubi 7.3.2025 (formazione e promozione), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti ed economie, per l'anno 2012, distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento, per ciascun capitolo coinvolto.

Tabella 109 - Ubi 7.3.2025 (formazione e promozione) – anno 2012 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione - anno 2012					
ubi 7.3.1.2025 - formazione e promozione (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
1269	finanziamento per lo sviluppo di una campagna di informazione via web sull'uso consapevole dei cosmetici	77.760,00	70.721,43	7.038,57	-

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

FUNZIONE 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione - anno 2012					
ubi 7.3.1.2025 - formazione e promozione (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
1999	interventi per la realizzazione del "programma di informazione e di divulgazione rivolto agli operatori sanitari sulle nuove norme introdotte dal regolamento 1223/2009 in materia di cosmetovigilanza, con particolare riguardo alla necessità di provvedere alla segnalazione di eventi avversi gravi	127.316,00	-	127.316,00	-
2045	trasferimento alle aziende per i servizi sanitari relative alla riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie	73.553,68	73.553,68	-	-
3987	finanziamento per l'adozione di misure per fronteggiare la pandemia influenzale	25.974,80	25.974,80	-	-
4352	finanziamento, agli enti che esercitano nella regione le funzioni del servizio sanitario nazionale, degli oneri per il personale degli istituti penitenziari trasferito al servizio sanitario nazionale	79.947,00	-	79.947,00	-
4380	trasferimenti alle aziende sanitarie locali per le spese di funzionamento connesse al trasferimento delle funzioni in materia di invalidi civili	399.342,75	-	399.342,75	-
4483	finanziamenti dei corsi di formazione per volontari delle associazioni ed enti per la tutela degli animali	30.000,00	-	-	30.000,00
4514	assegno di studio agli studenti iscritti al corso di diploma universitario per infermiere professionale	150.000,00	150.000,00	-	-
4579	finanziamenti alle aziende sanitarie per iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché	3.749.411,26	589.946,58	3.159.464,67	0,01

FUNZIONE 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione - anno 2012					
ubi 7.3.1.2025 - formazione e promozione (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
	per le relative campagne di educazione sanitaria				
4591	spese per iniziative di prevenzione della cecità, la creazione ed il potenziamento di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva	37.073,52	-	37.073,52	-
4657	interventi di medicina penitenziaria	1.119.827,25	-	1.119.827,25	-
4759	rimborso alle aziende per i servizi sanitari delle spese sostenute per la concessione di contributi alle persone, residenti nel territorio regionale, affette da malattie correlabili all'amianto, a sostegno dei costi sanitari e socio-assistenziali e di tutela legale, affrontati nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda per il riconoscimento della malattia professionale e la conclusione del relativo procedimento	1.000,00	-	-	1.000,00
4760	contributi a favore delle aziende sanitarie regionali per la realizzazione di progetti di ricerca sulla prevenzione primaria, secondaria e sul trattamento delle malattie correlabili all'amianto	50.000,00	-	-	50.000,00
4855	finanziamenti per la formazione del personale sanitario nonché di altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati da paesi dove sono effettuate le pratiche di cui all'articolo 583 bis c.p. (mutilazioni femminili)	204.638,60	176.877,94	8.060,79	19.699,87

FUNZIONE 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione - anno 2012					
ubi 7.3.1.2025 - formazione e promozione (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
4861	spese per campagne informative e di sensibilizzazione in materia di endometriosi	20.000,00	-	-	20.000,00
4862	contributi alle associazioni che si occupano di endometriosi sul territorio regionale	30.000,00	30.000,00	-	-
totale da spese correnti		6.175.844,86	1.117.074,43	4.938.070,55	120.699,88
ubi 7.3.2.2025 - formazione e promozione (spese d'investimento)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
3368	contributi pluriennali al Cro di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare ricercatori	600.000,00	600.000,00	-	-
4436	finanziamenti alle aziende per i servizi sanitari per sostenere gli oneri di impianto - nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale degli emoderivati	168.913,36	-	168.913,36	-
totale da spese d'investimento		768.913,36	600.000,00	168.913,36	-
totale da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)		6.944.758,22	1.717.074,43	5.106.983,91	120.699,88

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Per quanto riguarda le attività di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, le attività programmate sono dunque due.

Attraverso la prima, la Regione incentiva, tramite premi di studio, gli studenti meritevoli frequentanti il terzo anno del corso di laurea in infermieristica presso le sedi regionali delle Università. Il capitolo a ciò destinato è il 4514 (assegno di studio agli studenti iscritti al corso di diploma universitario per infermiere professionale). Gli importi

stanziati (euro 150.000), sono stati interamente impegnati. La relazione di verifica conferma che sono state concesse risorse per i premi studio agli studenti meritevoli del terzo anno del corso di laurea infermieristica presso le sedi regionali delle Università e che, in particolare, sono stati assegnati 50 premi.

Attraverso la seconda, per la prevenzione delle malattie correlabili all'esposizione all'amianto, saranno promossi tramite le Aziende sanitarie della Regione, progetti di ricerca e saranno erogati contributi alle persone affette da tali malattie. I capitoli a ciò destinati sono il 4759 (rimborso alle Aziende per i servizi sanitari delle spese sostenute per la concessione di contributi alle persone, residenti nel territorio regionale, affette da malattie correlabili all'amianto, a sostegno dei costi sanitari e socio-assistenziali e di tutela legale, affrontati nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda per il riconoscimento della malattia professionale e la conclusione del relativo procedimento) ed il 4760 (contributi a favore delle aziende sanitarie regionali per la realizzazione di progetti di ricerca sulla prevenzione primaria, secondaria e sul trattamento delle malattie correlabili all'amianto). Per entrambi i capitoli gli importi stanziati (euro 1.000 ed euro 50.000) sono stati interamente trasferiti. La relazione di verifica conferma che per la prevenzione delle malattie correlabili all'esposizione all'amianto non sono stati concessi contributi in quanto non è stato presentato alcun progetto di ricerca né è pervenuta alcuna richiesta di contributo da persone affette da tali malattie.

Per quanto riguarda invece le attività di cui alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, come anticipato sopra, prosegue l'erogazione del contributo ventennale al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare i ricercatori italiani e stranieri. Il capitolo interessato è il 3368 (contributi pluriennali al Cro di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare ricercatori) di parte capitale. Gli importi stanziati, corrispondenti ad euro 600.000, sono stati interamente impegnati. La relazione di verifica conferma che è continuata l'erogazione del contributo pluriennale, concesso ai sensi della legge regionale 1/2007, articolo 5, commi 77 e 80, a favore del Cro di Aviano per la costruzione di strutture atte ad ospitare i ricercatori del centro.

Le altre risorse incluse nella ubi 7.3.2025, ma non correlabili agli obiettivi previsti ammontano a complessivi euro 6.743.758,22 (97,11% del totale della ubi 7.3.2025). Esse fanno riferimento ai seguenti capitoli di parte corrente:

- capitoli afferenti alla cosmetovigilanza: 1269 (finanziamento per lo sviluppo di una campagna di informazione via web sull'uso consapevole dei cosmetici) e

1999 (interventi per la realizzazione del "programma di informazione e di divulgazione rivolto agli operatori sanitari sulle nuove norme introdotte dal regolamento 1223/2009 in materia di cosmetovigilanza, con particolare riguardo alla necessità di provvedere alla segnalazione di eventi avversi gravi). Per il capitolo 1269 gli importi stanziati (euro 77.760) sono stati impegnati nella misura del 90,95% (euro 70.721,43) mentre i restanti 9,05% (euro 7.038,57) sono stati trasferiti. Per il capitolo 1999 gli importi stanziati (euro 127.316) sono stati interamente trasferiti. Con riferimento al capitolo 1269, dalla relazione di verifica risulta semplicemente che è stato avviato il progetto "sviluppo di una campagna di informazione via web sull'uso consapevole dei cosmetici, rispetto al rischio di contraffazione per quelli acquistati fuori dai canali legali";

- capitoli afferenti a patologie: 3987 (finanziamento per l'adozione di misure per fronteggiare la pandemia influenzale), 4591 (spese per iniziative di prevenzione della cecità, la creazione ed il potenziamento di centri per l'educazione e la riabilitazione visiva), 4657 (interventi di medicina penitenziaria), 4855 (finanziamenti per la formazione del personale sanitario nonché di altre figure professionali che operano con le comunità di immigrati da paesi dove sono effettuate le pratiche di cui all'articolo 583 bis del codice penale), 4861 (spese per campagne informative e di sensibilizzazione in materia di endometriosi) e 4862 (contributi alle associazioni che si occupano di endometriosi sul territorio regionale). Per i capitoli 3987 e 4862 gli importi stanziati (euro 25.974,80 ed euro 30.000) sono stati interamente impegnati. Dalla relazione di verifica risulta con riferimento al capitolo 3987 che sono state concesse risorse per la realizzazione di misure finalizzate alla profilassi vaccinale e sorveglianza dell'influenza pandemica. Per i capitoli 4591 e 4657 le somme stanziare (euro 37.073,52 ed euro 1.119.827,25) sono state interamente trasferite, per il capitolo 4855 (euro 204.638,60) la gran parte (86,43%, corrispondente ad euro 176.877,94) è stata impegnata, il 3,94% (euro 8.060,79) è stata trasferita ed il 9,63% (euro 19.699,87) ha generato economie, per il capitolo 4861 gli importi stanziati (euro 20.000) hanno generato economie per la loro totalità. Con riferimento al capitolo 4861, dalla relazione di verifica risulta invece che sono state concesse risorse per la realizzazione del piano di attività proposto dall'associazione endometriosi FVG ONLUS di Porpetto (provincia di Udine) ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 11.10.2012, n. 18 (disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi);

- capitoli afferenti ad altri trasferimenti e finanziamenti: 2045 (trasferimento alle Aziende per i servizi sanitari relative alla riduzione delle percentuali di sconto a carico delle famiglie), 4483 (finanziamenti dei corsi di formazione per volontari delle associazioni ed enti per la tutela degli animali), 4579 (finanziamenti alle Aziende sanitarie per iniziative di farmacovigilanza e di informazione degli operatori sanitari sulle proprietà, sull'impiego e sugli effetti indesiderati dei medicinali, nonché per le relative campagne di educazione sanitaria), 4380 (trasferimenti alle Aziende sanitarie locali per le spese di funzionamento connesse al trasferimento delle funzioni in materia di invalidi civili) e 4352 (finanziamento, agli enti che esercitano nella regione le funzioni del servizio sanitario nazionale, degli oneri per il personale degli istituti penitenziari trasferito al servizio sanitario nazionale). Per il capitolo 2045 gli importi stanziati (euro 73.553,68) sono stati interamente impegnati, per i capitoli 4352 e 4380 gli importi stanziati (euro 79.947 ed euro 399.342,75) sono stati interamente trasferiti, per il capitolo 4579 la somma stanziata (euro 3.749.411,26) è stata in parte (15,73%, corrispondente ad euro 589.946,58) impegnata e per la gran parte (84,27%, corrispondente ad euro 3.159.464,67) trasferita. Per il capitolo 4483 la somma stanziata (euro 30.000) ha interamente generato economie. Con riferimento al capitolo 2045, la relazione di verifica conferma che sono state trasferite risorse alle aziende per i servizi sanitari regionali finalizzate alla riduzione delle percentuali di sconto a carico delle farmacie rurali e a basso reddito. Con riferimento al capitolo 4579, dalla relazione di verifica risulta che la Regione, nell'ambito dei progetti di farmacovigilanza attiva, da implementare ai sensi dell'articolo 36, comma 14 della legge 449/1997 ed in base agli accordi fra le Regioni e l'Agenzia italiana del farmaco, ha avviato i progetti di valenza regionale ed il progetto multiregionale condotti dagli enti del servizio sanitario regionale di cui alla deliberazione di Giunta regionale 18.11.2011, n. 2155. Con riferimento al capitolo 4483, la relazione di verifica conferma che non è stato possibile concedere i contributi previsti dall'articolo 39, comma 3 della legge regionale 11.10.2012 (norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione) per la mancanza dei tempi tecnici necessari all'approvazione del relativo regolamento disciplinante la concessione (la suddetta legge è entrata in vigore il 1° novembre 2012).

C'è infine il capitolo di parte capitale 4436 (finanziamenti alle Aziende per i servizi sanitari per sostenere gli oneri di impianto – nuova disciplina delle attività trasfusionali e

della produzione nazionale di emoderivati). La somma stanziata (euro 168.913,36) è stata interamente trasferita.

Ubi 7.3.2026 (pianificazione e programmazione)

Per la ubi 7.3.2026 (pianificazione e programmazione) non risultano programmate attività nella relazione politico-programmatica 2012-2014.

La tabella che segue evidenzia, con riferimento alla ubi 7.3.2026 (pianificazione e programmazione), gli importi relativi a stanziamento assestato, impegni, trasferimenti e economie, per l'anno 2012, distinguendo la parte da spese correnti e quella da spese d'investimento, per ciascun capitolo coinvolto.

Tabella 110 – Ubi 7.3.2026 (pianificazione e programmazione) – anno 2012 – gestione di competenza

FUNZIONE 7.3 - ricerca e sviluppo, formazione, promozione - anno 2012					
ubi 7.3.1.2026 - pianificazione e programmazione (spese correnti)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
1178	finanziamento del progetto n.i.o.d. (network italiano degli osservatori sulle dipendenze)	75.000,00	-	75.000,00	-
1271	spese per l'attuazione dell'azione "dalle esperienze territoriali ai network internazionali nei percorsi di prevenzione e cura di problemi alcolcorrelati" nell'ambito del progetto mattone internazionale	20.000,00	-	20.000,00	-
2009	spese per la realizzazione della campagna nazionale di informazione avente ad oggetto la promozione del corretto uso del "118" e dei servizi di emergenza e di urgenza	14.000,00	14.000,00	-	-
2908	finanziamento per la realizzazione del progetto "guadagnare salute negli adolescenti"	42.857,16	-	42.857,16	-
4018	spese per la conduzione della campagna vaccinale antihpv	202.233,68	-	202.233,68	-

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

4035	spese per la realizzazione del programma per lo screening del cancro al seno, della cervice uterina e del colon retto	45.000,00	-	45.000,00	-
4036	spese per la realizzazione del progetto "per l'inserimento lavorativo. Una valutazione dei modelli in uso nei dsm nell'inserimento lavorativo dell'utenza"	20.651,85	20.651,85	-	-
4037	spese per la realizzazione del progetto "gestione del paziente diabetico"	120.000,00	120.000,00	-	-
4039	spese per il riscontro diagnostico sulle vittime della morte improvvisa del lattante (sids) e di morte inaspettata del feto	95,37	-	95,37	-
4508	spese per favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita	215.748,00	203.543,00	12.205,00	-
4512	finanziamento alle aziende sanitarie per la formazione professionale in materia di celiachia di ristoratori e albergatori	82.446,30	6.756,01	75.690,29	-
4513	finanziamento agli enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario per l'istituzione ed il funzionamento dei centri regionali e interregionali per i trapianti, per l'attività dei coordinatori locali e per il finanziamento delle strutture accreditate ad effettuare trapianti e prelievi e a conservare i tessuti ed il rimborso delle spese aggiuntive di trasporto	131.904,21	-	131.904,21	-
4526	finanziamento alle aziende sanitarie del servizio sanitario regionale per la somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche	99.985,22	99.985,22	-	-
4566	erogazione di fondi alle aziende per i servizi sanitari a titolo di rimborso dallo Stato delle indennità corrisposte ai cittadini tubercolitici	30.426,00	23.435,37	6.990,63	-

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

4587	spese per la realizzazione del programma speciale di sperimentazione "meccanismi genetici predisponenti e protettivi le sindromi coronariche acute"	37.390,09	37.390,09	-	-
4881	spese per la realizzazione del progetto "impiego di cellule staminali multipotenti dell'adulto da tessuto adiposo per la rigenerazione cardiovascolare"	180.000,00	180.000,00	-	-
4908	finanziamento di attività per la realizzazione del progetto "sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo"	20.000,00	-	10.000,00	10.000,00
4972	finanziamento delle attività di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati e per la realizzazione delle attività di informazione e prevenzione	9.528,00	-	9.528,00	-
4975	spese per il sostegno alle funzioni di interfaccia tra le regioni ed il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie	419.074,00	238.480,00	180.594,00	-
totale da spese correnti		1.766.339,88	944.241,54	812.098,34	10.000,00
ubi 7.3.2.2026 - pianificazione e programmazione (spese d'investimento)					
capitoli	descrizione	stanziamento assestato	impegni	trasferimenti	economie
2046	spese per la determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni	164.001,00	164.001,00	-	-
4655	spese per la realizzazione del progetto "evoluzione del sistema drg nazionale" - nell'ambito del programma "mattoni del s.s.n." - fondi statali	80.000,00	-	80.000,00	-
4954	spese per la realizzazione del progetto "le case della salute in rete"	1.063.412,00	-	1.063.412,00	-
totale da spese d'investimento		1.307.413,00	164.001,00	1.143.412,00	-
totale da spese effettive (da spese correnti + da spese d'investimento)		3.073.752,88	1.108.242,54	1.955.510,34	10.000,00

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le risorse incluse nella ubi 7.3.2026 fanno riferimento ai seguenti capitoli di parte corrente:

- capitoli afferenti alla realizzazione di progetti: 1178 (finanziamento del progetto "network italiano degli osservatori sulle dipendenze"), 1271 (spese per l'attuazione dell'azione "dalle esperienze territoriali ai network internazionali nei percorsi di prevenzione e cura di problemi alcolcorrelati" nell'ambito del progetto mattone internazionale), 2009 (spese per la realizzazione della campagna nazionale di informazione avente ad oggetto la promozione del corretto uso del 118 e dei servizi di emergenza e di urgenza), 2908 (finanziamento per la realizzazione del progetto "guadagnare salute negli adolescenti"), 4036 (spese per la realizzazione del progetto "per l'inserimento lavorativo. Una valutazione dei modelli in uso nei dsms nell'inserimento lavorativo dell'utenza"), 4908 (finanziamento di attività per la realizzazione del progetto "sostegno alle iniziative di controllo del tabagismo") e 4972 (finanziamento delle attività di monitoraggio dei dati relativi all'abuso di alcol e ai problemi alcolcorrelati e per la realizzazione delle attività di informazione e prevenzione). Per i capitoli 1178, 1271, 2908 e 4972 gli importi stanziati (euro 75.000, euro 20.000, euro 42.857,16 ed euro 9.528) sono stati interamente trasferiti. Per i capitoli 2009 e 4036, gli importi stanziati (euro 14.000 ed euro 20.651,85) sono stati interamente impegnati. Per il capitolo 4908 la somma stanziata (euro 20.000) è stata in parte trasferita (euro 10.000) ed in parte ha generato economie (euro 10.000). Con riferimento al capitolo 2009 dalla relazione di verifica risulta che sono state concesse risorse per la campagna informativa sul corretto uso del 118 e dei servizi di emergenza e urgenza, avviata a seguito di apposita convenzione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali AGENAS. Con riferimento al capitolo 1271 dalla relazione di verifica risulta semplicemente che nell'ambito dei progetti di prevenzione socio-sanitaria, per le attività di monitoraggio dei dati sui problemi alcol correlati, la Regione ha aderito al progetto Mattone internazionale presentando l'azione "dalle esperienze territoriali ai network internazionali nei percorsi di prevenzione e cura di problemi alcol correlati. Attori, proposte, alleanze in uno scenario europea e internazionale", che verrà attuata nel corso del 2013;
- capitoli afferenti ad iniziative nell'ambito delle patologie: 4018 (spese per la conduzione della campagna vaccinale antiHPV), 4035 (spese per la

realizzazione del programma per lo screening del cancro al seno, della cervice uterina e del colon retto), 4037 (spese per la realizzazione del progetto "gestione del paziente diabetico"), 4039 (spese per il riscontro diagnostico sulle vittime della morte improvvisa del lattante (sids) e di morte inaspettata del feto), 4508 (spese per favorire l'accesso alle tecniche di procreazione medicalmente assistita), 4512 (finanziamento alle Aziende sanitarie per la formazione professionale in materia di cellachia di ristoratori e albergatori), 4513 (finanziamento agli enti che svolgono le funzioni del servizio sanitario per l'istituzione ed il funzionamento dei centri regionali e interregionali per i trapianti, per l'attività dei coordinatori locali e per il finanziamento delle strutture accreditate ad effettuare trapianti e prelievi e a conservare i tessuti ed il rimborso delle spese aggiuntive di trasporto), 4526 (finanziamento alle Aziende sanitarie del servizio sanitario regionale per la somministrazione di pasti senza glutine nelle mense delle strutture scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche), 4566 (erogazione di fondi alle Aziende per i servizi sanitari a titolo di rimborso dallo Stato delle indennità corrisposte ai cittadini tubercolitici), 4587 (spese per la realizzazione del programma speciale di sperimentazione "meccanismi genetici predisponenti e protettivi le sindromi coronariche acute"), 4881 (spese per la realizzazione del progetto "impiego di cellule staminali multipotenti dell'adulto da tessuto adiposo per la rigenerazione cardiovascolare") e 4975 (spese per il sostegno alle funzioni di interfaccia tra le regioni ed il centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie). Per i capitoli 4037, 4526, 4587 e 4881 gli importi stanziati (euro 120.000, euro 99.985,22, euro 37.390,09 ed euro 180.000) sono stati interamente impegnati, per i capitoli 4018, 4035, 4039 e 4513 gli importi stanziati (euro 202.233,68, euro 45.000, euro 95,37 ed euro 131.904,21) sono stati interamente trasferiti, per il capitolo 4508 il 94,34% (euro 203.543) è stato impegnato ed il restante 5,66% (euro 12.205) è stato trasferito, per il capitolo 4566 il 77,02% (euro 23.435,37) è stato impegnato ed il restante 22,98% (euro 6.990,63) è stato trasferito, per il capitolo 4975 il 56,91% (euro 238.480) è stato impegnato ed il 43,09% (euro 180.594) è stato trasferito, per il capitolo 4512 solo l'8,19% (euro 6.756,01) è stato impegnato mentre la gran parte (91,81%, corrispondente ad euro 75.690,29) è stata trasferita. Con riferimento al capitolo 4508 dalla relazione di verifica risulta che sono state concesse risorse per i progetti, in relazione alla procreazione medicalmente assistita, per il miglioramento dell'offerta regionale, l'ottimizzazione delle procedure, il mantenimento degli standard nazionali e internazionali e l'analisi del percorso

procreazione medicalmente assistita in regione e dei relativi costi. Con riferimento ai capitoli 4512 e 4526 dalla relazione di verifica risulta semplicemente che sono state concesse risorse per il rimborso degli oneri sostenuti dalle aziende sanitarie della regione per l'attuazione di corsi di formazione e aggiornamento professionale per i ristoratori e gli albergatori in tema di celiachia e per le spese sostenute per la somministrazione di pasti senza glutine nelle mense scolastiche e ospedaliere e nelle mense delle strutture pubbliche. Con riferimento al capitolo 4566, dalla relazione di verifica risulta che sono state rimborsate alle aziende sanitarie regionali le spese sostenute per l'erogazione di indennità ai cittadini affetti da tubercolosi non assistiti dall'Inps.

I capitoli di parte capitale di cui alla ubi 7.3.2026 sono invece i seguenti tre:

- 2046 (spese per la determinazione dei criteri e delle modalità di diffusione dei defibrillatori semiautomatici esterni), 4655 (spese per la realizzazione del progetto "evoluzione del sistema drg nazionale" – nell'ambito del programma "mattoni del s.s.n." – fondi statali) e 4954 (spese per la realizzazione del progetto "le case della salute in rete"). Per il capitolo 2046 gli importi stanziati (euro 164.001) sono stati interamente impegnati, mentre per i capitoli 4655 e 4954 gli importi stanziati (euro 80.000 ed euro 1.063.412) sono stati interamente trasferiti. Con riferimento al capitolo 2046 la relazione di verifica conferma che sono state concesse risorse per il programma regionale per la diffusione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici esterni di cui alla deliberazione di Giunta regionale 5.8.2011, n. 1507.

5.6 Osservazioni conclusive

In esito all'analisi finanziaria esposta nei paragrafi precedenti e diretta, in particolare, a verificare la capacità dell'ente di raggiungere gli obiettivi programmati in ambito sanitario, si possono svolgere le seguenti considerazioni conclusive.

Oltre alle risorse stanziare in fase di previsione, sono state messe in evidenza le risorse stanziare e impegnate nel corso dell'esercizio per raggiungere gli obiettivi individuati. In base alle risultanze del rendiconto, con riferimento ai capitoli coinvolti nella realizzazione degli obiettivi gestionali (attività programmate) individuati dalla componente politica, è stato valutato il raggiungimento o meno degli stessi, tenendo conto del livello di impiego degli stanziamenti di bilancio, inteso come rapporto tra risorse stanziare e risorse impegnate, e tenendo conto delle risultanze di cui alla relazione di

verifica ¹¹².

Ricordiamo che la finalità 7 (sanità pubblica) presenta una ripartizione in tre funzioni, precisamente la funzione 7.1 (servizio sanitario regionale), la funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) e la funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione e promozione).

La funzione 7.1 (servizio sanitario regionale) è quella che incide quasi totalmente sia su stanziamenti assestati che su impegni della finalità 7 (sanità pubblica), precisamente nella rispettiva misura di 99,41%, corrispondente ad euro 2.592.505.904, e di 99,84%, corrispondente ad euro 2.457.944.989,74. Tale funzione si articola a sua volta nelle seguenti tre ubi: 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri), 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere) e 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi).

La ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri) è quella che presenta l'incidenza maggiore sia su stanziamenti assestati che su impegni di cui alla funzione 7.1 (servizio sanitario regionale), con percentuali pari a, rispettivamente, 91,92%, corrispondente ad euro 2.383.023.264,65, e 96,36%, corrispondente ad euro 2.368.556.036,29. Per tale ubi, le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo a due diverse strutture attuatrici: la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali¹¹³ e la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme¹¹⁴.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, i capitoli coinvolti presentano uno stanziamento assestato pari a complessivi euro 2.340.682.327,85, mentre le

112 Sebbene l'articolazione e la struttura della relazione di verifica richiamino quelle adottate nella relazione politico programmatica regionale 2012-2014, diretta a descrivere gli interventi programmati con le risorse libere del bilancio 2012-2014, l'illustrazione non è immediatamente raccordabile a quella del documento programmatico e non va letta come una mera rendicontazione rispetto ai contenuti ivi esposti. Infatti la programmazione della relazione politico programmatica riguarda le sole risorse libere del bilancio 2012-2014, coerentemente con l'impostazione del bilancio che accompagna, mentre l'illustrazione contenuta nella relazione di verifica, a corredo del rendiconto e coerentemente con l'impostazione del medesimo, rappresenta interventi realizzati con tutte le risorse a disposizione dell'Amministrazione nell'esercizio 2012 (in particolare, rispetto ai contenuti del bilancio di previsione, normalmente intervengono l'iscrizione della competenza derivata che introduce nella gestione dell'esercizio corrente stanziamenti di spesa derivanti dall'esercizio precedente e non utilizzati, l'assestamento del bilancio che può disporre variazioni negli stanziamenti e applica al bilancio l'ulteriore avanzo di amministrazione rispetto a quello presunto iscritto in fase di previsione, l'eventuale iscrizione in corso di gestione di altri stanziamenti di spesa).

113 Le attività di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali sono quelle dirette a conseguire il miglioramento dello stato di salute dei residenti attraverso il mantenimento dei livelli di attività e di servizi, attraverso il perseguimento della qualità e appropriatezza delle prestazioni, la riorganizzazione delle funzioni tecnico-amministrative, la valorizzazione delle risorse umane, il supporto e l'orientamento alle attività di formazione, didattica ed educazione continua, lo sviluppo del sistema informativo.

114 Le attività di cui alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme si riferiscono invece sia allo sviluppo che alla conduzione del sistema informativo sanitario regionale (SISR) da attuarsi attraverso la gestione del SISR nel suo complesso così come attraverso la realizzazione di progetti specifici.

corrispondenti somme impegnate ammontano ad euro 2.326.255.847,32. Risulta dunque non impegnato un importo pari ad euro 14.426.480,53. I capitoli che presentano importi stanziati non interamente impegnati sono alcuni dei capitoli afferenti la soppressa Agenzia regionale della sanità¹¹⁵, tutti i capitoli afferenti all'attuazione di accordi di collaborazione¹¹⁶, alcuni dei capitoli afferenti ad attività degli enti del servizio sanitario regionale¹¹⁷ e, per finire, tutti i capitoli afferenti all'assistenza e alle patologie¹¹⁸.

Nella relazione di verifica non vengono esplicitate le ragioni della mancata attivazione dei finanziamenti né viene fatta menzione del mancato raggiungimento degli obiettivi. Per converso, con riferimento ai capitoli afferenti all'attuazione di accordi di collaborazione, risulta che, per quanto concerne le attività riguardanti tecnologie ed investimenti, sono proseguite nel corso del 2012 le collaborazioni di interesse sovraregionale con il Ministero della salute, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e l'Istituto superiore di sanità per lo svolgimento di progetti di ricerca su tecnologie e dispositivi medici.

Per quanto riguarda invece gli obiettivi assegnati alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, i capitoli coinvolti presentano uno stanziamento assestato pari complessivamente ad euro 42.340.936,80, mentre le corrispondenti somme impegnate ammontano ad euro 42.300.188,97. La somma complessivamente non impegnata, pari ad euro 40.747,83, è quasi interamente riconducibile ad un unico capitolo, precisamente il 4464 (spese per l'avvio in via sperimentale di un sistema di connessione informatica tra il sistema informativo sanitario e sociosanitario regionale, i medici di medicina generale, i pediatri di libera scelta e le farmacie) con riferimento al quale, nella relazione di verifica non vengono esplicitate le ragioni della mancata attivazione del finanziamento, né viene fatta menzione del mancato raggiungimento dell'obiettivo¹¹⁹.

115 Trattasi in particolare dei capitoli 4087 (oneri derivanti dalla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità) e 4363 (finanziamenti per la realizzazione di progetti specifici già iniziati dall'Agenzia regionale della sanità).

116 Trattasi dei capitoli 1140 (spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Istituto superiore della sanità in materia di flussi informativi), 1240 (spese per l'attuazione di accordi di collaborazione con l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e 2993 (finanziamenti per l'attuazione di accordi di collaborazione con il Ministero della salute per attività di verifica e supporto relativa al repertorio nazionale dei dispositivi medici).

117 Trattasi precisamente dei capitoli 4461 (attività enti servizio sanitario regionale – fondi statali), 4472 (attività enti servizio sanitario regionale – fondi statali) e 4776 (trasferimenti agli enti del servizio sanitario regionale per le spese sostenute per i farmaci acquistati all'estero e per quelli utilizzati off label).

118 Trattasi dei capitoli 2042 (spese per il rimborso dell'assistenza psicologica per le vittime del terrorismo e loro familiari), 4073 (campagne di informazione in materia di cure palliative e di terapia del dolore), 4074 (programmi di sviluppo delle cure palliative), 4075 (finanziamenti per la realizzazione di un evento formativo in materia di cure palliative pediatriche), 4081 (contributo straordinario all'Azienda ospedaliera Santa Maria degli Angeli di Pordenone per il potenziamento dei servizi dedicati alle cure odontostomatologiche del paziente disabile) e 4088 (finanziamenti per progetti attuativi del piano sanitario nazionale – linea malattie rare).

119 Dalla relazione di verifica risulta invece che sono state soddisfatte le esigenze di automazione e informatizzazione del sistema sanitario regionale nel suo complesso (SISR), che si è inoltre completato il

Per la ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno anche capo a due diverse strutture attuatrici, precisamente la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali¹²⁰ e la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione¹²¹.

Per quanto riguarda gli obiettivi assegnati alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, i capitoli coinvolti presentano uno stanziamento assestato pari a complessivi euro 100.034.550,81, mentre le corrispondenti somme impegnate ammontano ad euro 77.719.130,25. L'importo non impegnato, pari ad euro 22.315.420,56, è quasi interamente riconducibile, precisamente per euro 20.680.689,64, al capitolo 4399 (finanziamenti di investimenti nella regione per il servizio sanitario nazionale – ricorso al mercato finanziario), interamente di parte capitale, con riferimento al quale, dall'analisi contabile, emerge che il 75,64% (euro 64.203.861,17) degli importi stanziati sono stati impegnati, mentre il restante 24,36%, corrispondente ad euro 20.680.675,12, è stato trasferito (le economie ammontano ad appena euro 14,52). Anche gli altri tre capitoli interessati presentano somme stanziare, ma non impegnate anche se per importi più modesti: il capitolo 4354 (interventi per la realizzazione di opere di edilizia sanitaria e acquisizione di apparecchiature sanitarie mediante strumenti di locazione finanziaria e finanza di progetto), unico capitolo di parte corrente della ubi 7.1.1135, ma finalizzato all'attuazione del piano investimenti, presenta stanziamenti impegnati nella misura del 93,86%, mentre per i capitoli 4422 (contributi all'azienda ospedaliera universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste per la realizzazione di un asilo nido aziendale per i figli dei dipendenti dell'azienda medesima, dell'azienda per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" e dell'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofalo") e 4713 (contributo straordinario al Comune di Meduno, a titolo di

progetto ALIAS (Alpine Hospitals Networking for Improved Access to Telemedicine Services), che è stato completato il progetto IPSE, che si è continuato nello sviluppo del progetto SIND (Sistema Informativo Nazionale delle Dipendenze) in collaborazione con il Governo e le altre realtà regionali, e che, infine, la spesa è stata destinata anche allo sviluppo, alla gestione, assistenza e manutenzione del software, dell'hardware ed in tema di telecomunicazioni per quanto riguarda le strutture sanitarie regionali.

120 Con riferimento alle attività di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, l'azione regionale in materia di strutture sanitarie e ospedaliere sarà incentrata al mantenimento in efficienza e sicurezza di strutture, impianti, attrezzature e dotazioni destinate al perseguimento della salute pubblica, al rinnovo e aggiornamento delle tecnologie, all'attuazione di specifici interventi edilizi e di acquisti di competenza delle Aziende del servizio sanitario regionale inseriti nella programmazione degli investimenti di rilievo regionale, di altri investimenti sul territorio regionale e alla realizzazione di un asilo nido aziendale. Oltre a ciò, l'Amministrazione garantisce alle Aziende del servizio sanitario regionale le risorse necessarie per la copertura finanziaria degli oneri annuali derivanti da acquisizioni mediante leasing finanziario, acquisti con liquidità di cassa con ristoro delle quote annuali di ammortamento, per noleggi con riscatti finali. E' infine previsto un contributo straordinario per la realizzazione di un poliambulatorio specialistico.

121 Con riferimento alle attività di cui alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, sarà dato avvio ai procedimenti tecnico-amministrativi per la realizzazione del nuovo Ospedale di Pordenone ed il riordino della rete ospedaliera triestina, con la predisposizione e approvazione dei piani economico finanziari degli interventi e la sottoscrizione degli accordi e degli atti necessari alla realizzazione e al finanziamento delle opere.

sostegno, per le spese connesse alla realizzazione di un poliambulatorio specialistico) gli importi stanziati pari a, rispettivamente, euro 600.000 ed euro 150.000, sono stati interamente trasferiti.

La relazione di verifica conferma, con riferimento al capitolo 4422, che è stato avviato il procedimento per la realizzazione di un asilo nido aziendale a servizio delle aziende ospedaliero-sanitarie di Trieste, ma che la concessione del finanziamento è stata rimandata in attesa della presentazione del progetto definitivo dell'opera. Anche per il capitolo 4713 viene confermato che la concessione del contributo straordinario al Comune di Meduno per la realizzazione di un poliambulatorio specialistico è stata rimandata all'esercizio successivo in attesa della presentazione del progetto definitivo dell'opera. Per quanto riguarda invece il capitolo 4399, sempre dalla relazione di verifica, risulta semplicemente che nel corso del 2012 sono stati finanziati interventi edili ed impiantistici nonché l'acquisto di beni mobili e di tecnologie per il mantenimento in efficienza delle strutture e del patrimonio tecnologico aziendale. Anche con riferimento al capitolo 4354 risulta che sono stati sostenuti oneri per i canoni di leasing e per le quote di ammortamento operate dalle aziende per l'acquisizione di attrezzature e tecnologie e per investimenti.

Nella relazione di verifica vengono dunque esplicitate le ragioni della mancata attivazione dei finanziamenti e viene fatta menzione del mancato raggiungimento degli obiettivi attraverso l'indicazione delle cause che ne hanno provocato il differimento solo con riferimento ai capitoli 4422 e 4713 e quindi con riferimento ad un importo non impegnato di euro 750.000, a fronte di un importo complessivo non impegnato pari ad euro 22.315.420,56.

Per quanto riguarda gli obiettivi di cui alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, l'importo complessivamente stanziato e corrispondente ad euro 64.130.000 risulta non essere stato impegnato. I capitoli coinvolti sono stati il 4443 (finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone), il 4445 (finanziamento per il riordino della rete ospedaliera triestina – comprensorio di Cattinara – reiscrizione somme) ed il 4446 (finanziamento per la costruzione del Nuovo Ospedale di Pordenone – ricorso al mercato finanziario). In particolare, con riferimento ai capitoli 4443 e 4446 gli importi stanziati hanno generato economie per la loro totalità, mentre con riferimento al capitolo 4445 sono stati trasferiti nella misura del 17,62% (euro 3.900.000) ed hanno generato economie nella misura del 82,38% (euro 18.230.000), ma nella relazione di verifica non vengono esplicitate le ragioni della mancata attivazione dei finanziamenti, né viene fatta menzione del mancato raggiungimento degli obiettivi.

Per la ubi 7.1.1139 (servizi sanitari e ospedalieri-oneri pregressi), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo ad un'unica struttura attuatrice, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, e consistono nel versamento agli aventi diritto delle somme indebitamente introitate a titolo di contributo straordinario. L'unico capitolo funzionale al raggiungimento dell'obiettivo previsto è il 5002 (versamento agli aventi diritto di somme indebitamente introitate a titolo di contributi sanitari articolo 8, comma 53, legge regionale 22.2.2000, n. 2). L'importo stanziato pari ad euro 4.650 ha interamente generato economie, ma nella relazione di verifica non vengono esplicitate le ragioni della mancata attivazione del finanziamento né viene fatta menzione del mancato raggiungimento dell'obiettivo.

Le altre due funzioni, cioè la funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) e la funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione) incidono invece nella misura di appena 0,21% e 0,38% sugli stanziamenti assestati e nella misura di 0,04% e 0,11% degli impegni di cui alla finalità 7 (sanità pubblica).

La funzione 7.2 (interventi integrativi sanità e servizi veterinari) si articola nelle seguenti due ubi: 7.2.1132 (interventi integrativi sanità) e 7.2.1134 (sanità veterinaria).

Per la ubi 7.2.1132 (interventi integrativi sanità), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo ad un'unica struttura attuatrice, la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, e consistono nella previsione di un finanziamento annuo all'associazione regionale del club degli alcolisti in trattamento (ARCAT) di Udine. L'unico capitolo funzionale al raggiungimento dell'obiettivo previsto è il capitolo di parte corrente 4610 (contributo annuo all'Associazione regionale dei club degli alcolisti in trattamento Arcat di Udine a sostegno delle spese relative all'organizzazione e gestione dei corsi di formazione e aggiornamento dei servitori-insegnanti e famiglie nel sistema ecologico sociale). In particolare, sono stati stanziati euro 30.000 (appena il 6,58% della ubi 7.2.1132) interamente impegnati¹²².

Per la ubi 7.2.1134 (sanità veterinaria), le attività programmate risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno anche capo ad un'unica struttura attuatrice, precisamente la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali¹²³.

¹²² Anche dalla relazione di verifica risulta che sono stati concessi contributi all'ARCAT di Udine.

¹²³ Trattasi di attività quali la prevenzione delle zoonosi, il potenziamento del servizio veterinario regionale, il finanziamento di opere per strutture e infrastrutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati. Sono inoltre previsti finanziamenti a Università e Istituti scientifici per

Per quanto riguarda tali obiettivi, i capitoli coinvolti presentano uno stanziamento assestato pari a complessivi euro 1.596.661,76, mentre le corrispondenti somme impegnate ammontano ad euro 817.951,95. L'importo non impegnato risulta dunque pari ad euro 778.709,81 ed è riconducibile ai capitoli 4554 (spese per la realizzazione, il funzionamento ed il potenziamento a livello regionale della banca dati per la identificazione e la registrazione degli animali), 5934 (spese per i controlli relativi all'eradicazione delle malattie infettive del bestiame), 4649 (contributi ai Comuni singoli e associati ed alle Comunità montane per il risanamento dei canili comunali e la costruzione di rifugi per cani), 4652 (contributi ai privati titolari di ricoveri convenzionati, ad Enti ed Associazioni, per l'ammodernamento, l'acquisto e la costruzione di strutture di ricovero e custodia degli animali domestici, per il controllo e la prevenzione del randagismo) e 4557 (finanziamenti alle Università e agli Istituti scientifici per interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale). Con riferimento ai capitoli 4554 e 5934, dalla relazione di verifica risulta invece che nel corso del 2012 sono stati concessi finanziamenti per il potenziamento del servizio veterinario regionale per l'attività di coordinamento e controllo in materia di sicurezza alimentare. Anche con riferimento ai capitoli 4649 e 4652 risulta che nel corso del 2012 sono state concesse risorse per il finanziamento di opere per strutture e infrastrutture destinate al ricovero e alla custodia degli animali da compagnia, randagi o abbandonati. Solo per il capitolo 4557 viene spiegato che non sono stati concessi finanziamenti ad Università e Istituti scientifici finalizzati a favorire interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale per mancata istituzione, da parte dei suddetti enti, dei comitati etici previsti dalla norma.

Nella relazione di verifica vengono dunque esplicitate le ragioni della mancata attivazione dei finanziamenti e viene fatta menzione del mancato raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'indicazione delle cause che ne hanno provocato il differimento solo con riferimento al capitolo 4557 e quindi con riferimento ad un importo non impegnato di euro 24.453 a fronte di un importo complessivo non impegnato pari a euro 778.709,81.

La funzione 7.3 (ricerca e sviluppo, formazione, promozione) si articola nelle ubi 7.3.2025 (formazione e promozione) e 7.3.2026 (pianificazione e programmazione), ma solo con riferimento alla prima risultano programmate attività nella relazione politico-programmatica 2012-2014.

Per la ubi 7.3.2025 (formazione e promozione), le attività programmate risultanti

favorire interventi diretti alla diffusione di metodologie alternative alla sperimentazione animale.

dalla relazione politico-programmatica 2012-2014 fanno capo a due diverse strutture attuatrici, precisamente la Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali e la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici.

Per quanto riguarda le attività di cui alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali, le attività programmate sono due. Attraverso la prima, la Regione incentiva, tramite premi di studio, gli studenti meritevoli frequentanti il terzo anno del corso di laurea in infermieristica presso le sedi regionali delle Università. Il capitolo a ciò destinato è il 4514 (assegno di studio agli studenti iscritti al corso di diploma universitario per infermiere professionale). Gli importi stanziati (euro 150.000), sono stati interamente impegnati¹²⁴. Attraverso la seconda, al fine di prevenire le malattie correlabili all'esposizione all'amianto, saranno promossi tramite le Aziende sanitarie della Regione, progetti di ricerca e saranno erogati contributi alle persone affette da tali malattie. I capitoli a ciò destinati sono il 4759 (rimborso alle Aziende per i servizi sanitari delle spese sostenute per la concessione di contributi alle persone, residenti nel territorio regionale, affette da malattie correlabili all'amianto, a sostegno dei costi sanitari e socio-assistenziali e di tutela legale, affrontati nel periodo intercorrente tra la presentazione della domanda per il riconoscimento della malattia professionale e la conclusione del relativo procedimento) ed il 4760 (contributi a favore delle aziende sanitarie regionali per la realizzazione di progetti di ricerca sulla prevenzione primaria, secondaria e sul trattamento delle malattie correlabili all'amianto). Per entrambi i capitoli gli importi stanziati (euro 1.000 ed euro 50.000) sono stati interamente trasferiti. La relazione di verifica spiega che per la prevenzione delle malattie correlabili all'esposizione all'amianto non sono stati concessi contributi in quanto non è stato presentato alcun progetto di ricerca né è pervenuta alcuna richiesta di contributo da persone affette da tali malattie.

Nella relazione di verifica vengono dunque esplicitate le ragioni della mancata attivazione dei finanziamenti e viene fatta menzione del mancato raggiungimento dell'obiettivo attraverso l'indicazione delle cause che ne hanno provocato il differimento sia con riferimento al capitolo 4759 che con riferimento al capitolo e 4760 e dunque per l'intero importo non impegnato di euro 51.000.

Per quanto riguarda invece le attività di cui alla Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici, prosegue l'erogazione del contributo ventennale al Centro di Riferimento Oncologico di Aviano a fronte delle spese da

¹²⁴ Anche dalla relazione di verifica risulta che sono state concesse risorse per i premi studio agli studenti meritevoli del terzo anno del corso di laurea infermieristica presso le sedi regionali delle Università (sono stati assegnati 50 premi).

sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare i ricercatori italiani e stranieri. Il capitolo interessato è il 3368 (contributi pluriennali al Cro di Aviano a fronte delle spese da sostenere per la realizzazione di strutture atte a ospitare ricercatori) di parte capitale. Gli importi stanziati, corrispondenti ad euro 600.000, sono stati interamente impegnati¹²⁵.

Per concludere, se si considerano solamente i capitoli coinvolti negli obiettivi (attività programmate) risultanti dalla relazione politico-programmatica 2012-2014, lo stanziamento assestato complessivo ammonta ad euro 2.549.620.127,22 e le corrispondenti somme non impegnate incidono nella misura del 3,99%¹²⁶, corrispondente ad euro 101.747.008,73.

Per quanto riguarda invece la non attivazione dei finanziamenti, nella relazione di verifica viene menzionato il mancato raggiungimento dell'obiettivo indicando una motivazione adeguata solo con riferimento ad un importo pari a complessivi euro 825.453, e dunque corrispondente ad appena lo 0,81% dell'importo complessivo dello stanziamento che non è stato impegnato.

Questa risultanza va ricondotta alle peculiarità della fattispecie alla quale si riferisce e cioè da un lato a un contesto di spesa che risulta ampiamente utilizzata, e dall'altro alla finalizzazione della spesa (materia sanitaria) e alla sua incidenza sul bilancio, in relazione alle quali un mancato impegno di oltre 100 milioni di euro deve essere adeguatamente giustificato.

Nell'ambito del contraddittorio finale, la Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali ha fornito congrue spiegazioni circa la mancata utilizzazione degli stanziamenti¹²⁷, riconoscendo peraltro che la relazione di verifica su cui si basano le considerazioni della Sezione risulta in alcuni punti non sufficientemente

¹²⁵ Anche dalla relazione di verifica risulta che è continuata l'erogazione del contributo pluriennale a favore del Cro di Aviano per la costruzione di strutture atte ad ospitare i ricercatori del centro.

¹²⁶ La percentuale sale a quota 32,08% se nel computo degli stanziamenti si esclude il capitolo 4362 (attività enti servizio sanitario regionale) le cui somme stanziare vengono di norma interamente impegnate.

¹²⁷ In merito al mancato impegno pari a euro 14.426.480,53 dello stanziamento assestato di cui alla ubi 7.1.1131, relativo principalmente a capitoli afferenti alla soppressa Agenzia regionale della sanità, ad accordi di collaborazione con Agenzie ed Istituti nazionali per attività degli enti del servizio sanitario regionale e ad attività relative ad assistenza e patologie, ha sottolineato che la maggior parte delle suddette attività è stata trasportata all'anno successivo in quanto introdotte con atti normativi adottati a ridosso della chiusura della gestione ordinaria o in quanto non vi erano ancora le condizioni per procedere ai relativi impegni di spesa (come nel caso di accordi firmati ma non ancora comunicati dalla controparte). In merito al mancato impegno di euro 22.315.420,56 dello stanziamento assestato di cui alla ubi 7.1.1135 di competenza della Direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali, ha precisato che trattandosi principalmente di fondi di investimento per il servizio sanitario regionale, la normativa di settore impone procedimenti con una tempistica che fisiologicamente oltrepassa l'esercizio finanziario singolo e le risorse vengono comunque vincolate con atto interno ai sensi del comma 3 dell'articolo 31 della legge regionale 21/2007 (decreto di prenotazione fondi) in attesa che maturino le condizioni per procedere all'impegno di spesa. In merito al mancato impegno di euro 60.230.000 sulla medesima ubi 7.1.1135 relativamente ai capitoli di competenza della Direzione finanze, patrimonio e programmazione e afferenti ai lavori per il nuovo ospedale di Pordenone e per il comprensorio di Cattinara, ha sottolineato che i relativi accordi di programma al 31.12.2012 non erano ancora stati firmati.

esplicita e che è perfettibile come strumento conoscitivo e di valutazione. Si è quindi impegnata a predisporre i dati per la relazione politico programmatica e per la relazione di verifica con maggior completezza e soprattutto a evidenziare i motivi per i quali gli obiettivi della programmazione non sono stati raggiunti in tutto o in parte¹²⁸.

Il controllo ha infatti riscontrato che nella relazione di verifica si rinvencono affermazioni che si pongono in distonia rispetto a quanto emerge da un'attenta analisi contabile: la relazione di verifica tende a rappresentare un quadro della situazione che, tacendo su fatti rilevanti, rappresenta una realtà più positiva di quanto non lo sia effettivamente.

Questa conclusione non può essere sottovalutata, perché nell'attuale contesto ordinamentale regionale la relazione di verifica, di per sé già non allineata ai contenuti della relazione politica programmatica¹²⁹, è l'unico documento che commenta i risultati della gestione annuale, sia pure in termini esclusivamente finanziari. Il tema è direttamente collegato alla grave assenza di un sistema organico di controllo di gestione e strategico rilevata in altro capitolo di questa relazione¹³⁰. E' pertanto di fondamentale importanza, che almeno nei termini finanziari, l'accento della verifica di fine gestione venga posto maggiormente sugli obiettivi falliti o solo parzialmente raggiunti, e soprattutto sulle relative motivazioni, piuttosto che su quelli raggiunti. L'obiettivo principale della verifica è infatti quello di individuare le criticità occorse al fine di porre loro un tempestivo rimedio.

Appare opportuno esporre ancora alcune considerazioni che si riallacciano a quanto rilevato nell'ambito della DAS circa la necessità di chiarezza delle regole e delle rappresentazioni contabili

A questo proposito va innanzi tutto rilevato che non sempre il nome attribuito al capitolo è tale da rendere, se non altro, l'idea della finalizzazione della spesa che esso si propone di perseguire. Oltre a ciò, anche le leggi regionali di istituzione dei medesimi risultano spesso piuttosto vaghe nella definizione, mancando il più delle volte un'efficace aggettivazione diretta a far comprendere in maniera univoca il fine da assolvere. Dunque, alla sinteticità della descrizione non si coniuga un buon livello di esaustività della stessa.

128 Sempre nell'ambito del contraddittorio finale, la Direzione centrale finanze patrimonio e programmazione ha ripercorso le tappe connesse all'attuazione dell'Accordo di programma con lo Stato ex art. 20 della l. n. 67/1988, inerente la realizzazione, cofinanziata con risorse statali, del nuovo polo ospedaliero di Pordenone, la ristrutturazione e ampliamento dell'Ospedale di Cattinara e la nuova sede dell'Ospedale infantile Burlo Garofalo di Trieste. In particolare sono stati evidenziati i motivi, non imputabili alla Regione, della ritardata attuazione del programma che riguarda la ubi 7.1.1135 (strutture sanitarie e ospedaliere).

129 Nel senso che quest'ultima si riferisce esclusivamente alle risorse allocate in bilancio e cioè alla cosiddetta competenza pura di cui prefigura entità, impieghi e obiettivi.

130 Si veda lo specifico paragrafo dedicato al controllo regionale contenuto nel capitolo "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia". "

Ancora più grave risulta essere la mancanza di una definizione delle ubi, che, si ricorda, rappresentano il livello elementare della spesa. La necessità di una precisa definizione è diretta a circoscrivere in maniera inequivocabile il gruppo di attività destinate a soddisfare quel particolare bisogno della comunità o del territorio regionale¹³¹. Anche per le ubi, infatti, il nome assegnato è spesso troppo generico e quindi mal si presta a una rappresentazione veritiera del contenuto dei capitoli in ciascuna inclusi.

La doverosa chiarezza nella rappresentazione dei dati contabili passa anche dall'univocità, coerenza e significatività dei nomi e descrizioni delle componenti elementari del bilancio, al fine di ottenere un quadro più ordinato e completo e, quindi, più rappresentativo della realtà che il documento contabile è diretto a descrivere. L'esistenza di una chiara definizione per ciascuna ubi e di un'accurata, seppure sintetica, descrizione di ciò che ciascun capitolo è finalizzato a perseguire, garantirebbero l'esistenza di una logica omogenea, in funzione della quale costruire gruppi omogenei di capitoli, con un conseguente aumento del grado di chiarezza complessiva del documento contabile e di un'utile confrontabilità negli anni delle sue risultanze settoriali.

131 A titolo di esempio, non si comprende la motivazione per cui il capitolo 4073 (campagne di informazione in materia di cure palliative e di terapia del dolore) è inserito nella ubi 7.1.1131 (servizi sanitari e ospedalieri), mentre il capitolo 4861 (spese per campagne informative e di sensibilizzazione in materia di endometriosi) è inserito nella ubi 7.3.2025 (formazione e promozione). Trattasi in entrambi i casi di campagne destinate ad informare i cittadini e connesse a patologie.

6. Sanità: evoluzione degli assetti ordinamentali

Nella X legislatura regionale si è dato corso all'approvazione di un atto legislativo di modifica della struttura organizzativa del sistema pubblico sanitario regionale: la legge regionale 13 dicembre 2012, n. 25, recante *Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale*.¹³² Tale atto normativo approvato su presentazione del

132 Si riporta di seguito interamente il testo della legge regionale 13 dicembre 2012, n. 25 (Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale), pubblicata sul bollettino ufficiale regionale n. 51 del 19 dicembre 2012:

"Art. 1 (oggetto)

1. La presente legge, ai sensi dell'articolo 5, primo comma, n. 16, dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia e in conformità ai principi contenuti nel decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), dispone la modifica dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale.

Art. 2 (finalità)

1. L'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale viene ridefinito per: a) privilegiare l'integrazione ospedale - territorio; b) garantire appropriate politiche di prevenzione e agevolare l'attivazione di percorsi diagnostici terapeutici assistenziali che assicurino la continuità e la personalizzazione delle cure del paziente; c) favorire omogeneità organizzativa e di offerta di servizi sul territorio regionale e uniformità nei livelli di assistenza forniti ai cittadini; d) semplificare il sistema istituzionale e organizzativo esistente; e) garantire la sostenibilità economica del sistema sanitario e la razionalizzazione nell'uso delle risorse.

Art. 3 (enti del Servizio sanitario regionale)

1. La nuova organizzazione del Servizio sanitario regionale è costituita dalle Aziende per i servizi sanitari di cui all'articolo 4, nonché: a) dalle Aziende ospedaliere - universitarie di Trieste e di Udine; b) dall'Azienda ospedaliera di Pordenone; c) dagli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste e "Centro di riferimento oncologico" di Aviano.

Art. 4 (assetto delle nuove Aziende per i Servizi sanitari e dei presidi ospedalieri)

1. Sono Aziende per i servizi sanitari: a) l'Azienda per i servizi sanitari "Giuliano Isontina" avente quale ambito territoriale le province di Trieste e di Gorizia, istituita mediante l'accorpamento delle Aziende per i servizi sanitari n. 1 "Triestina" e n. 2 "Isontina", che sono contestualmente soppresse; b) l'Azienda per i servizi sanitari "Friulana" avente quale ambito territoriale la provincia di Udine, istituita mediante l'accorpamento delle Aziende per i servizi sanitari n. 3 "Alto Friuli", n. 4 "Medio Friuli" e n. 5 "Bassa Friulana", che sono contestualmente soppresse; c) l'Azienda per i servizi sanitari "Friuli Occidentale", avente quale ambito territoriale la provincia di Pordenone.

2. Le nuove Aziende per i servizi sanitari "Giuliano Isontina" e "Friulana" svolgono le funzioni già esercitate dagli enti del Servizio sanitario regionale incorporati e soppressi e succedono nei rispettivi rapporti continuativa.

3. Le nuove Aziende per i servizi sanitari "Giuliano Isontina" e "Friulana" succedono nella titolarità del patrimonio degli enti del Servizio sanitario regionale incorporati e soppressi.

4. Gli ospedali presenti nell'ambito territoriale delle Aziende per i servizi sanitari di cui al comma 1, lettere a) (Gorizia, Monfalcone) e b) (Cividale del Friuli, Gemona del Friuli, Latisana, Palmanova, San Daniele del Friuli, Tolmezzo), costituiscono, a decorrere dalla data di cui all'articolo 7, un unico presidio ospedaliero, costituente un'unica struttura operativa aziendale.

5. Il Presidio ospedaliero denominato "Istituto di medicina fisica e riabilitazione Gervasutta" di Udine, è trasferito dall'Azienda per i servizi sanitari n. 4 "Medio Friuli" all'Azienda ospedaliero - universitaria di Udine ed è dotato di autonomia economico - finanziaria e gestionale mediante l'attribuzione, da parte del competente direttore generale, di uno specifico budget determinato tenendo conto dell'attività da espletare.

6. L'Azienda ospedaliero - universitaria di Udine succede nei rapporti giuridici attivi e passivi inerenti il presidio di cui al comma 5, ivi compresi i rapporti di lavoro, di consulenza e di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 5 (ridefinizione dell'organizzazione distrettuale)

1. I direttori generali delle Aziende per i servizi sanitari ridefiniscono, entro il 31 dicembre 2014 e con effetto dall'1 gennaio dell'anno successivo, previo parere delle Province e dei Comuni da esprimersi entro trenta giorni, l'ambito territoriale dei distretti sulla base dei criteri di cui all'articolo 21 della legge regionale 30 agosto 1994, n. 12 (Disciplina dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale ed altre disposizioni in materia sanitaria e sullo stato giuridico del personale regionale), come modificato dal comma 2.

2. Il comma 3 dell'articolo 21 della legge regionale 12/1994 è sostituito dal seguente: <<3. L'ambito territoriale di ciascun distretto è definito secondo i seguenti criteri: a) la popolazione del distretto deve essere superiore a 100.000 abitanti; b) corrispondenza del territorio del distretto con uno o più ambiti del Servizio sociale dei comuni.>>.

3. Al comma 4 dell'articolo 21 della legge regionale 12/1994 la parola <<intercomunale>> è soppressa.

4. Sono abrogati i commi 5 e 6 dell'articolo 21 della legge regionale 12/1994.

Art. 6 (atto aziendale)

disegno di legge della Giunta regionale n. 216 della X Legislatura¹³³ si prefigge, secondo

1. Entro i sei mesi successivi alla data di cui all'articolo 7 i direttori generali delle nuove Aziende per i servizi sanitari di cui all'articolo 4 ne definiscono l'organizzazione e il funzionamento mediante l'adozione dell'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 502/1992.

2. Entro i sei mesi successivi alla data di cui all'articolo 7 il direttore generale dell'Azienda ospedaliero - universitaria di Udine, con riferimento a quanto previsto dall'articolo 4, comma 5, adotta l'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1 bis, del decreto legislativo 502/1992.

Art. 7 (costituzione dei nuovi enti)

1. La costituzione delle nuove Aziende per i servizi sanitari di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), la soppressione degli enti incorporati in esse, nonché il trasferimento del Presidio ospedaliero denominato "Istituto di medicina fisica e riabilitazione Gervasutta" di Udine, sono disposti con decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione della Giunta regionale, entro il 31 dicembre 2013, con effetto a decorrere dall'1 gennaio dell'anno successivo.

2. In attuazione dell'articolo 5 del decreto legislativo 502/1992 costituiscono titoli per la trascrizione nei pubblici registri mobiliari e immobiliari i decreti del Presidente della Regione, da adottarsi previa deliberazione della Giunta regionale, di cui al comma 1.

Art. 8 (norme finali)

1. A decorrere dall'1 gennaio 2014 decadono dall'incarico i direttori generali, i direttori amministrativi e sanitari, i coordinatori sociosanitari, i titolari degli ulteriori incarichi la cui durata è connessa all'incarico del direttore generale, nonché cessano i collegi sindacali e gli ulteriori organi e organismi degli enti soppressi.

[2. Ai direttori generali che decadono dall'incarico ai quali, a decorrere dall'1 gennaio 2014, non venga conferito altro incarico di direttore generale degli enti del Servizio sanitario regionale, viene corrisposto il compenso onnicomprensivo dovuto in caso di cessazione anticipata dell'incarico. - COMMA ABROGATO dall'articolo 8, comma 5, della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 -]

3. Entro il termine massimo del 31 ottobre 2013 i direttori generali delle Aziende per i servizi sanitari nn. 1, 2, 3, 4 e 5 trasmettono alla Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali la ricognizione del patrimonio, delle strutture aziendali e degli incarichi dirigenziali."

In relazione alla sopra citata abrogazione dell'originario comma 2 dell'articolo 8, si prende atto che il Legislatore regionale ha disposto tale modifica legislativa con l'art. 8 (norme urgenti in materia di sanità pubblica), comma 5, della legge regionale 8 aprile 2013, n. 5 (Disposizioni urgenti in materia di attività economiche, tutela ambientale, difesa del territorio, gestione del territorio, infrastrutture, lavori pubblici, edilizia e trasporti, attività culturali, ricreative e sportive, relazioni internazionali e comunitarie, istruzione, corregionali all'estero, ricerca, cooperazione e famiglia, lavoro e formazione professionale, sanità pubblica e protezione sociale, funzione pubblica, autonomie locali, affari istituzionali, economici e fiscali generali) dopo che il Governo aveva presentato davanti alla Corte costituzionale il ricorso n. 23 del 19 febbraio 2013 (pubblicato sul n. 12 del 20 marzo 2013 della Gazzetta ufficiale - 1ª Serie Speciale - Corte Costituzionale) per questione di legittimità costituzionale per violazione degli articoli 81 e 117, terzo comma della Costituzione. Nello specifico, il Governo ha addotto a fondamento del ricorso presentato le motivazioni che in estratto si riportano:

"In particolare, l'art. 8, comma 2, nella parte in cui dispone che ai direttori generali che decadono dall'incarico viene corrisposto «il compenso onnicomprensivo dovuto in caso di cessazione anticipata dall'incarico» si pone in contrasto con l'art. 1, comma 6, del dPCM n. 502 del 1995, secondo il quale «nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso, al direttore generale nel caso di cessazione dell'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni». A ciò aggiungasi che la norma regionale in esame, introducendo un trattamento economico di favore nei confronti della predetta figura di direttore generale, in netto contrasto con quanto dispone la disciplina di carattere generale relativa alla materia in questione, è destinata a comportare inevitabilmente una maggiore spesa priva di copertura finanziaria, con conseguente, grave violazione dell'articolo 81 della Costituzione. La assoluta mancanza di ogni indicazione che consenta di individuare le modalità di copertura degli oneri connessi alla citata disposizione regionale, riferiti ad una spesa collegata alla attribuzione di un vero e proprio diritto soggettivo in capo ai soggetti destinatari della norma medesima (direttori generali della ASL decaduti dall'incarico), non tiene conto dei principi della vigente normativa contabile (articolo 17 della legge n. 196 del 2009) che, in attuazione dell'art. 81 della Costituzione, prevede che ogni legge che comporti nuovi o maggiori oneri (e ciò assume ovviamente una maggiore rilevanza per provvedimenti come quello in esame, che determinano diritti soggettivi in capo ai beneficiari), deve indicare espressamente le relative fonti di copertura. La stessa norma regionale, quindi, si pone in evidente contrasto con le vigenti disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica, nonché in contrasto con i principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica, in violazione sia all'articolo 81 che all'articolo 117, terzo comma, della Carta Costituzionale."

133 Il citato disegno di legge n. 216 (Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale) presentato dalla Giunta regionale il 30 luglio 2012 è stato adottato, in sede di procedura di approvazione, quale testo base in abbinamento ad altre proposte di legge afferenti alla materia già presentate: la n. 146 (Revisione dell'assetto istituzionale delle Aziende Socio Sanitarie e istituzione dell'Azienda unica per i Servizi sanitari regionali - riorganizzazione del Servizio sanitario regionale) - di iniziativa dei consiglieri Dal Mas, Pedicini, Camber, Santin -; la n. 172 (Istituzione dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Gorizia e Monfalcone) - di iniziativa dei consiglieri Valenti, Marin, Razzini -; la n. 180 (Istituzione dell'Azienda ospedaliera "Ospedali Riuniti" di Gorizia e Monfalcone) - di iniziativa dei consiglieri Antonaz, Kocijančič.

la relazione di accompagnamento al disegno di legge,¹³⁴ i seguenti obiettivi:

“

- la centralità del cittadino, la sua partecipazione e libertà di scelta;
- la semplificazione del sistema esistente attraverso la riduzione delle aziende e l'incremento della loro dimensione al fine di perseguire economie di scala nei processi produttivi e centralizzazione delle attività non caratteristiche (logistica ed edilizia, attività amministrative e servizi di supporto);
- la sostenibilità economica del sistema nel lungo periodo, favorendo una riconversione di risorse dal settore ospedaliero a quello territoriale e garantendo la qualificazione delle eccellenze ospedaliere;
- lo sviluppo integrato del sistema sociosanitario, perseguendo l'integrazione ospedale-territorio, la continuità e la personalizzazione delle cure, l'uniformità dei livelli assistenziali e l'omogeneità dell'offerta dei servizi sul territorio regionale;
- il miglioramento della qualità e della sicurezza del servizio reso al cittadino attraverso l'attivazione di reti cliniche regionali che consentano l'ottimizzazione e la specializzazione dei processi produttivi, garantiscano ai pazienti Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA) appropriati e offrano agli operatori dei diversi livelli di cura opportunità di crescita professionale.

Per la loro realizzazione la Regione – che svolge la funzione di pianificazione ed esercita il ruolo di governo complessivo del SSR – assume l'integrazione ospedale-territorio e la continuità delle cure quale criterio guida del riordino istituzionale e organizzativo. “

Per cercare di riassumere, al di là delle finalità formalmente manifestate dalla Giunta regionale, le principali azioni di modifica del sistema organizzativo sanitario regionale perseguite dalla legge regionale in discorso, si possono individuare quattro linee di azione riorganizzativa prefigurate dalla legge:

- costituzione¹³⁵ per fusione (o *accorpamento*, come lo definisce la l.reg. 25) di due distinte nuove aziende per i servizi sanitari: l'Azienda per i servizi sanitari *Giuliano Isontina* e l'Azienda per i servizi sanitari *Friulana*, derivanti rispettivamente, per la prima, dall'A.s.s. n. 1 *Triestina* e A.s.s. n. 2 *Isontina*, e, per la seconda, dalle A.s.s. n. 3 *Alto Friuli*, n. 4 *Medio Friuli* e n. 5 *Bassa Friulana*;

¹³⁴ Pagine I e II del disegno di legge n. 216.

¹³⁵ Articolo 4, commi 1, 2 e 3, della l.reg. n. 25/2012.

- unificazione¹³⁶ in unico presidio ospedaliero, costituente un'unica struttura operativa aziendale, degli ospedali presenti negli ambiti territoriali delle aziende in via di costituzione (logicamente ad eccezione delle strutture ospedaliere facenti capo all'Aziende Ospedaliero-universitaria di Trieste e a quella di Udine, nonché all'I.R.C.C.S. *Burlo Garofolo* di Trieste);
- trasferimento¹³⁷ - con dotazione di autonomia finanziaria e gestionale e specifico *budget* - all'Azienda Ospedaliero-universitaria di Udine del presidio ospedaliero *Istituto di medicina fisica e riabilitazione Gervasutta* di Udine;
- innalzamento¹³⁸ dell'ordinario limite inferiore di numerosità necessaria della popolazione (100mila abitanti in luogo dei precedenti 40mila) dell'ambito territoriale del distretto delle Aziende per i servizi sanitari, con necessità di corrispondenza tra distretto e ambiti del Servizio sociale dei comuni, anziché – come in precedenza – in relazione alla coincidenza tra area distrettuale e circoscrizioni comunali di uno o più comuni, con contemporanea abrogazione della disposizione legislativa regionale che prevedeva l'ordinario parere della Provincia e dei Comuni per l'individuazione degli ambiti territoriali dei distretti.

¹³⁹

L'efficacia di tutti gli atti riorganizzativi disposti dalla legge n. 25 decorre dal 1° gennaio dell'anno successivo all'emanazione – entro il 31/12/2013 - da parte del Presidente della Regione dei relativi atti esecutivi fondamentali (costituzione nuove Aziende, trasferimento del Presidio ospedaliero Gervasutta).¹⁴⁰

Al fine di meglio comprendere i necessari presupposti di analisi di sistema valutati in sede di predisposizione del disegno di legge regionale dalla Giunta, qualche utilità può rinvenirsi da quanto espressamente comunicato dal competente Assessore alla salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali a supporto delle attività consiliari finalizzate all'approvazione del disegno di legge regionale n. 216. Di seguito si riporta in estratto quanto dal rappresentante della Giunta espresso in tale sede:

136 Articolo 4, comma 4, della l.reg. n. 25/2012. Nonostante un'apparente non adeguata chiarezza del disposto normativo di cui al comma commentato, dove si scrive: "Gli ospedali [...] costituiscono, a decorrere dalla data di cui all'articolo 7, un unico presidio ospedaliero costituente un'unica struttura operativa aziendale", sulla base della conferma della successione di ogni rapporto giuridico in capo alle costituende nuove aziende disposta dai commi 2 e 3 dell'articolo 4, il citato comma 4 dell'articolo 4 dovrebbe interpretarsi nel senso di una costituzione di due distinte strutture operative aziendali facenti capo ognuna all'A.S.S. di competenza per l'ambito territoriale dove le strutture unificate insistono.

137 Articolo 4, commi 5 e 6, della l.reg. n. 25/2012.

138 Articolo 6 della l.reg. n. 25/2012, che dispone modifiche all'articolo 21 (rubricato Distretto) della legge regionale n. 30 agosto 1994, n. 12 (Disciplina dell'assetto istituzionale ed organizzativo del Servizio sanitario regionale ed altre disposizioni in materia sanitaria e sullo stato giuridico del personale regionale).

139 Articolo 21, comma 5, della citata l.reg. n. 12/1994.

140 Articolo 7 della l.reg. n. 25/2012.

"L'assessore ... illustra il disegno di legge n. 216. Afferma che la sanità regionale necessita di una riforma (gli ultimi interventi risalgono al 1995). Fa presente che la spesa sanitaria cresce di anno in anno a fronte di risorse in diminuzione. Spiega che dall'analisi dell'attuale sistema emerge un quadro caratterizzato dalla presenza di un numero eccessivo di attori, da situazioni di difformità fra le diverse aree territoriali della regione, da un'eccessiva enfasi del ruolo degli ospedali a scapito dell'assistenza territoriale. Sottolinea quindi che le finalità del disegno di legge sono la centralità, la partecipazione e la libera scelta del cittadino, la semplificazione del sistema e la riduzione delle aziende sanitarie. Afferma la riforma sarà efficace dal 2014 e che i risparmi previsti saranno significativi." ¹⁴¹

"L'assessore ... chiede se oggi è pensabile un governo della sanità regionale basato sul modello di 15 anni fa e soprattutto se questo modello è proponibile per i prossimi 15 anni. Sottolinea che la definizione dell'assetto istituzionale è fondamentale, perché è l'assetto istituzionale che genera i contenuti e non il contrario. Fa presente che tutte le Regioni sono attualmente impegnate su questo tema. Ammette che la riforma non risolverà tutti i problemi, ma sottolinea che si tratta comunque di un atto doveroso e coraggioso. Osserva che già il risparmio di 15 milioni di euro in tre anni ipotizzato dallo Studio Bocconi, più volte citato, non sarebbe poca cosa. Sottolinea che la Regione deve dimostrare di non essere ferma rispetto agli attacchi della specialità. Fa presente che la Regione più volte è stata capace di interventi che altri non hanno fatto. Osserva che se due Facoltà di medicina in una regione di 1,2 milioni di abitanti sono troppe, probabilmente sono troppe anche sei aziende territoriali.[...] Ribadisce che una riforma è necessaria per continuare a garantire i servizi e si dice convinto che dopo l'approvazione non vi saranno interventi, se non forse per renderla più severa. Riferisce che la prossima legge finanziaria sarà costretta a tagliare 100 milioni di euro, ciò nonostante nel 2013 i servizi socio assistenziali non verranno toccati, ma non è possibile garantire che questo accada anche in futuro. Conclude sottolineando la necessità di intervenire per garantire la sostenibilità dell'offerta sanitaria e afferma che dalla riforma non si può prescindere nell'interesse di tutti." ¹⁴²

Si deduce quindi che la finalizzazione ultima della riforma attiene alla necessità di intervenire per garantire nel tempo la sostenibilità finanziaria dell'offerta pubblica

141 Così alla pagina 3 del verbale n. 179 della seduta del 20/9/2012 della III Commissione permanente (Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, immigrazione, corregionali all'estero, previdenza complementare e integrativa) del Consiglio regionale.

142 Così alle pagine 3 e 4 del verbale n. 187 della seduta del 31/10/2012 della III Commissione permanente (Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, immigrazione, corregionali all'estero, previdenza complementare e integrativa) del Consiglio regionale.

sanitaria. A sostegno della valutazione delle economie di spesa possibili, valutate dalla Giunta regionale in 15milioni entro tre anni, e perseguite con il disegno di legge – poi divenuto la l.reg. n. 25/2012 – l'Assessore regionale cita dati di analisi contenute in un documento indicato come *Studio Bocconi*. Tale documento è stato trasmesso dalla Direzione centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia su richiesta della Sezione, in quanto testo indicato a riferimento per l'analisi delle ricadute di economie dei costi conseguenti all'approvazione della legge regionale n. 25/2012.¹⁴³

Nel documento redatto dal Cergas – Bocconi già nel marzo del 2007 e denominato: *Per un universalismo d'eccellenza. STATO DELL'ARTE E PROSPETTIVE DEL SSR DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA. Fase 2: DOCUMENTO PER LA DIREZIONE GENERALE DELLA REGIONE* (documento che in seguito, per brevità, si indicherà sinteticamente come STUDIO) si analizza dettagliatamente il sistema sanitario regionale del Friuli Venezia Giulia. Come spesso d'uso per questo tipo di documenti, in apertura dello STUDIO il Cergas ne anticipa una sintesi, che interamente si riporta:

“Il documento fa il punto sul lavoro di ricerca effettuato dal CERGAS Bocconi per supportare la Regione Friuli Venezia Giulia nella definizione di un modello di sanità che continui a garantire universalismo ed eccellenza anche negli anni a venire, intervenendo sull'assetto istituzionale del sistema sanitario e su alcuni strumenti di governo. Il documento, dopo avere presentato il percorso effettuato e dopo avere richiamato l'importanza di non focalizzare eccessivamente l'attenzione sulla questione del numero di aziende territoriali, riassume le principali criticità riscontrate ed identifica alcune proposte di intervento.

Le criticità più importanti riguardano la dinamica economico-finanziaria che non è in linea con le realistiche prospettive delle capacità fiscali della regione e i ritardi nell'attuazione delle scelte relative al riordino della rete ospedaliera per far fronte alla sovrabbondanza di posti letto per acuti e all'insufficiente dotazione di posti letto per la riabilitazione e la lungodegenza. A queste criticità si aggiungono le difficoltà a coordinare le attività ospedaliere a livello di area vasta e regionale, l'eterogeneità e l'insufficienza settoriale di alcune dotazioni di servizi territoriali, le politiche di investimento troppo sbilanciate sulle strutture edilizie a scapito di interventi sul capitale umano e sulla gestione delle tecnologie.

¹⁴³ Nell'e-mail della DIREZIONE SALUTE del 13 giugno 2013 di trasmissione del documento si precisa che ci si riferisce allo stesso come "documento prodotto dal Cergas sul Sistema Sanitario regionale FVG. Per quanto riguarda gli effetti finanziari della riorganizzazione del SSR si veda l'allegato n. 4 alle pagine 70/71".

In questo quadro le principali indicazioni proposte riguardano: a) l'attuazione delle disposizioni della programmazione sanitaria regionale relative alla conversione di alcuni stabilimenti ospedalieri in strutture per la post acuzie; b) la riconsiderazione attenta dei grandi investimenti infrastrutturali per valutarne la loro coerenza con gli obiettivi relativi alle dotazioni di strutture e posti letto sul territorio; c) la riduzione della complessità istituzionale attraverso una riconfigurazione delle aziende sanitarie per migliorare il coordinamento ed il governo del sistema; d) la creazione delle direzioni della logistica ospedaliera quali luoghi per coordinare i sistemi di prenotazione e di utilizzo dei posti letto e dei blocchi operatori per tutti i presidi operanti nel territorio delle aree vaste; e) la costituzione dei dipartimenti sanitari interaziendali di area vasta al fine di omogeneizzare le opportunità assistenziali sul territorio e razionalizzare le risorse disponibili; f) il rafforzamento delle aree vaste come luogo di raccordo tra AOU, IRCCS e aziende territoriali, anche tramite sistemi operativi che li vedano importanti soggetti del sistema regionale; g) il rafforzamento del livello regionale di governo per la rete ospedaliera, valorizzando in questo senso la neonata Cabina di regia."

Entrando direttamente nel dettaglio dell'analisi prospettica finanziaria citata espressamente dall'Assessore per la previsione degli effetti finanziari positivi della riforma perseguita con la l.reg. n. 25, si deve prendere in esame lo specifico *Allegato 4 - Effetti finanziari della riorganizzazione del SSR* dello STUDIO,¹⁴⁴ che di seguito integralmente si espone:

144 Pagg. 70 e 71 dello STUDIO.

„

Tabella di sintesi degli effetti finanziari annui

Aree di intervento	Breve periodo	Medio periodo	A regime
Riduzione organi direttivi	2.500.000	2.500.000	2.500.000
Razionalizzazione organi di staff e direzioni operative		3.500.000	10.000.000
Miglioramento funzionalità dei servizi amministrativi e delle operations		2.500.000	5.000.000
Rafforzamento delle Aree Vaste (DILO e DIS)		15.000.000	50.000.000
TOTALE	2.500.000	23.500.000	67.500.000

Ipotesi

Orizzonte temporale:

- Breve periodo: 0-2 anni
- Medio periodo: 2-4 anni
- A regime: oltre i 4 anni

Valutazioni impatti finanziari sulla base delle seguenti ipotesi:

- riduzione percentuale di alcune specifiche voci di bilancio (anno di riferimento 2005)
- riduzione di unità di personale e relativo costo medio annuo associato in relazione alle posizioni ricoperte
- riduzione posti letto nell'area chirurgica acuta valorizzati ad un costo medio di €200.000¹⁶.

Per quanto riguarda gli effetti degli interventi di rafforzamento delle aree vaste per l'assistenza ospedaliera (Direzione logistica e dipartimenti), si prevede che i primi effetti si realizzino dopo circa 2 anni per dispiegarsi completamente a regime in circa 5 anni.

Gli effetti finanziari complessivi della riorganizzazione del SSR sono *coeteris paribus*. In altre parole, si ipotizza che i cambiamenti del sistema riguardino soltanto quanto previsto dalle azioni proposte in questo documento (e non riguardino invece il quadro epidemiologico, le preferenze degli assistiti, le conoscenze scientifiche, le retribuzioni contrattuali, i prezzi dei beni e servizi acquistati, ecc.).

(1) Risparmi conseguibili a seguito della riduzione degli organi direttivi (direttori generali, direttori sanitari, direttori amministrativi, collegi sindacali, nuclei di valutazione).

(2) Risparmi conseguibili dalla razionalizzazione-riorganizzazione degli staff e delle strutture operative corrispondenti ad una riduzione di 70 unità nel medio periodo e di ulteriori 130 unità a regime (costo medio aziendale ipotizzato di € 50.000 per unità).

(3) Risparmi conseguibili dalla maggiore funzionalità dei servizi amministrativi e delle operations, anche in relazione ai rapporti con il CSC. Riduzione del 3% dei "Costi generali ed oneri diversi di gestione" nel medio periodo e ulteriore riduzione del 3% del personale amministrativo e degli "altri costi del personale" di tutte le aziende a regime.

(4) Risparmi conseguibili dal rafforzamento delle Aree Vaste e dall'introduzione della

Direzione della logistica ospedaliera e dallo sviluppo dei Dipartimenti inter-aziendali sanitari. Gli effetti potenziali su quest'area di attività sono calcolati attraverso l'indicatore sintetico del costo medio per posto letto. Gli spazi di recupero più importanti sono associati ad una ottimizzazione nell'utilizzo delle risorse destinate all'assistenza ospedaliera nell'area chirurgica di base. In particolare per quest'area di attività si registra attualmente un tasso di occupazione dei posti letto nelle strutture pubbliche pari al 62%. Il raggiungimento di un tasso di occupazione pari al 75% si tradurrebbe in una riduzione di circa 200-250 posti letto risultanti in esubero, corrispondenti ad una spesa di € 40-50 milioni. Questo recupero di efficienza operativa è potenzialmente realizzabile in parte nel medio periodo (30%) ed il parte a regime (70%)."

Dalla lettura di quanto sopra riportato si possono evincere le specifiche "fonti di risparmio" indicate nello STUDIO in relazione alle loro caratteristiche fondamentali: il loro collegamento ad un'esistenza autonoma dell'ente originario di appartenenza in modo diretto (organi direzionali di vertice e collegiali essenzialmente dipendenti dall'esistenza dell'ente autonomo servito – la prima riga -) o indiretto (personale di strutture di staff al servizio degli organi di vertice degli enti, anche se non giuridicamente collegato all'esistenza autonoma dell'ente di appartenenza originario – seconda riga -); il nesso di causalità necessaria rispetto all'efficacia di processi di razionalizzazione e miglioramento delle attività amministrative di supporto, anche sotto l'aspetto del coordinamento (la terza riga); il nesso di causalità necessaria rispetto all'efficacia di processi di razionalizzazione e miglioramento di processi e requisiti di struttura afferenti alle attività tipiche sanitarie, anche con riduzioni strutturali di posti letto (quarta riga).

Come evidente, si tratta di processi di cambiamento evidenziati dallo STUDIO come tutti astrattamente perseguibili, anche se tutti, pure, diversissimi tra loro.

Di primo acchito si potrebbe convenire su una presumibile sicurezza dei risparmi indicati per la tipologia ricollegabile alla prima riga (organi di vertice) in seguito ad una soppressione di tre enti (quanti sarebbero quelli accorpati a seguito delle fusioni di Aziende disposte dalla legge regionale n. 25). Va tenuto conto, tuttavia, come si possa presentare la possibilità di persone fisiche che svolgano funzioni di organo di vertice negli enti in via di soppressione, ma che siano allo stesso tempo dipendenti di ruolo di Enti pubblici sanitari regionali o dell'Amministrazione regionale. Al ricorrere di tale evenienza conseguirebbe senz'altro una probabile rilevante diminuzione dei risparmi attesi per la tipologia.

Relativamente, invece, alla seconda tipologia, quella collegata alle economie rinvenibili da riduzioni del personale dei servizi c.d. di *staff*, va sicuramente considerata

la natura del rapporto di lavoro che lega ordinariamente tale personale agli Enti pubblici di appartenenza e che è caratterizzata da scarsissima flessibilità nella gestione straordinaria del rapporto di lavoro. Tenuto conto di ciò, non si può sottacere la necessità di un approccio prudentiale alla stima dei possibili risparmi di spesa derivanti da eventuali processi di cambiamento per la tipologia esaminata (personale di *staff*), anche alla luce delle recenti esperienze di cambiamento riorganizzativo pure motivate da finalità di economia di spesa svoltesi proprio nel settore organizzativo sanitario regionale e già esaminate da questa Sezione.¹⁴⁵

Diverso, ancora, si presenta nelle sue caratteristiche il profilo relativo alle economie possibili a seguito di razionalizzazione e miglioramento di efficienza, anche in ragione di economie di scale, dei processi lavorativi. Senza dubbio ciò configura un'importante leva azionabile per la riduzione dei costi, ma va considerato, ai fini dell'esame della quantificazione dei risparmi possibili effettuata dallo STUDIO, che le stime sono state operate nello STUDIO mentre ancora il Centro Servizi Condivisi (citato nella descrizione della riga, la terza) aveva propria autonoma configurazione, cioè prima che dalla legge regionale n. 12 del 2009 lo stesso ente venisse soppresso nella sua autonomia e poi ricollocato in diversa posizione organizzativa e funzionale all'interno dell'Azienda ospedaliero Universitaria di Udine.¹⁴⁶ Il riferimento operato in tale sede dallo STUDIO al Centro Servizi Condivisi, ancora, non sembra privo di rilevanza, in quanto possibili economie di scala assumono adeguata consistenza solo qualora si strutturino attività di coordinamento di livello elevato, configurabile idoneamente – nella nostra regione che è caratterizzata da una popolazione residente approssimabile quantitativamente a 1 milione e 120 mila abitanti - sul complessivo ambito regionale.

Relativamente all'ultimo piano, quello concernente il "Rafforzamento delle Aree Vaste (DIL0 e DIS)" e che espone l'importo di risparmi attesi senza dubbio più elevato tra tutti quelli stimati, va sottolineato come lo STUDIO preveda per il realizzarsi di tali

145 Il riferimento è alle preventivate, ma non oggettivamente confermabili, economie di spesa per personale perseguite dalla Regione con la soppressione dell'Agenzia Regionale della Salute e del Centro Servizi Condivisi operata ai sensi dell'art. 10 (Misure per la razionalizzazione della spesa sanitaria) della legge n. 12 del 23 luglio 2009 (Assestamento del bilancio 2009 e del bilancio pluriennale per gli anni 2009- 2011 ai sensi dell'articolo 34 della legge regionale 21/2007). Con riferimento a tale processo di cambiamento, a fronte dei dati acquisiti dall'Amministrazione Regionale è stato possibile riscontrare oggettivamente solo un incremento (e non un decremento) della spesa per personale dirigenziale in conseguenza della riorganizzazione effettuata. Sull'argomento si veda quanto esposto ampiamente al punto 4.2.4 (La programmazione regionale sanitaria e la riorganizzazione della governance sanitaria: la ricognizione dei risparmi di spesa nella gestione del personale) della Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2010 approvata con deliberazione di questa Sezione di controllo – Sezione Plenaria – n. 54 del 15 luglio 2011 - pagine 457-462.

146 Con riferimento generale all'esame delle previsioni legislative di riorganizzazione del sistema di governance del sistema sanitario pubblico regionale contenute nell'art. 10 della l.reg. n. 12/2009, si veda quanto esposto diffusamente nella Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2009 approvata con deliberazione di questa Sezione di controllo – Sezione Plenaria – n. 200 del 16 luglio 2010, ai punti 4.4.1-4.4.6 - pagg. 312-333 della Relazione.

possibili risparmi una profonda modificazione delle caratteristiche di struttura e di processo dell'offerta sanitaria ospedaliera nei suoi processi primari clinico-assistenziali (tali risparmi nello STUDIO vengono descritti come "Risparmi conseguibili dal rafforzamento delle Aree Vaste e dall'introduzione della Direzione della logistica ospedaliera e dallo sviluppo dei Dipartimenti inter-aziendali sanitari. Gli effetti potenziali su quest'area di attività sono calcolati attraverso l'indicatore sintetico del costo medio per posto letto"), aggiungendo lo STUDIO anche che le premesse teoriche per il realizzarsi degli ipotizzati risparmi includono fundamentalmente una "riduzione posti letto nell'area chirurgica acuta valorizzati ad un costo medio di € 200.000".

Tutto ciò premesso, sorge il dubbio che dalla legge regionale n. 25 possano conseguire immediatamente quegli effetti che l'Amministrazione regionale vorrebbe perseguire. Ciò sotto un duplice profilo.

Da un lato non sembra che la citata legge regionale n. 25 contenga norme che facilitino in modo certo e diretto una riduzione della dotazione di posti letto per acuti nelle strutture ospedaliere pubbliche regionali, né, parimenti, si rinvergono nella stessa legge reg. n. 25 norme che agevolino un processo di riconversione per attività post acuzie, riabilitativa o lungodegenziale, di parte di tali posti letto per acuti esistenti. Al contrario, le norme che – come sopra illustrato – danno luogo a presidi ospedalieri unici aziendali, sembrano andare in senso opposto, derogando agli orientamenti fondamentali dell'organizzazione ospedaliera regionale, così come posti dalla tuttora vigente legge regionale n. 13 del 1995¹⁴⁷. E' opportuno infatti ricordare che l'articolo 21 della legge

147 La legge regionale 27 febbraio 1995, n. 13 (Revisione della rete ospedaliera regionale) nel suo testo vigente, in particolare all'articolo 21 (Modalità di attuazione), prevede quanto segue:

"1. L'attuazione della presente legge avviene attraverso i piani a medio termine di cui all'articolo 3, commi 4 e 5, della legge regionale n. 41/1993. La necessaria gradualità di attuazione deve comunque consentire di raggiungere gli obiettivi indicati nell'articolo 4, comma 3.

2. Il primo piano a medio termine deve essere approvato entro 180 giorni dall'entrata in vigore della presente legge. Entro tale termine vengono attuate le procedure di cui all'articolo 22.

3. Nell'ambito della attuazione del primo piano di intervento a medio termine, per i presidi ospedalieri di Cividale del Friuli, Gemona del Friuli, Maniago, Sacile e Spilimbergo si provvede, in ordine di priorità, a:

a) trasformazione e riconversione per l'erogazione di prestazioni diverse dal ricovero per acuti, con contestuale attivazione delle nuove funzioni delle strutture stesse e con potenziamento dei servizi territoriali;

b) attribuzione delle funzioni di un unico ospedale di rete per l'area montana e pedemontana della provincia di Pordenone, con deroga, entro il limite del 15 per cento, al numero dei posti letto, di cui all'articolo 7, comma 1, ed alle dotazioni minime, limitatamente alla presenza dell'area materno-infantile. L'attribuzione avviene previo studio di fattibilità ricompreso nel piano di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a), che valuta, tra l'altro, la viabilità dell'area interessata nonché i tempi di accesso a tale presidio, al fine di assicurare il massimo recupero di utenza;

c) attribuzione all'Ospedale San Michele di Gemona del Friuli delle funzioni di presidio ospedaliero per degenze specialistiche, con bacino di utenza sovrazonale o regionale, da individuarsi attraverso uno studio di fattibilità ricompreso nel piano di cui all'articolo 22, comma 1, lettera a). Fino alla suddetta attribuzione, fermo restando quanto previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera c), in tale presidio ospedaliero sono assicurate le funzioni di pronto soccorso - area dell'emergenza e le degenze di medicina generale e di chirurgia. Sono altresì attivate le funzioni di residenza sanitaria assistenziale e poliambulatoriali specialistiche e diagnostiche;

d) inserimento, nella costituenda Azienda ospedaliera di Pordenone, sentiti i Direttori generali interessati e previo studio di fattibilità in ordine alle funzioni da esercitare anche in forma integrata presso la struttura

richiede una forte azione di attuazione della programmata trasformazione e riconversione dei presidi ospedalieri di minori dimensioni al fine dell'erogazione di prestazioni diverse dal ricovero per acuti e di complessa gestione (azione che peraltro anche nello STUDIO¹⁴⁸ si segnala come necessaria).

Dall'altro lato, l'unificazione in unica struttura aziendale di una pluralità di presidi ospedalieri disposta dalla legge reg. n. 25 non sembra porsi in modo concorde rispetto alla richiesta di specifica individuazione delle responsabilità manageriali nella conduzione delle strutture ospedaliere espressa dalla normativa statale,¹⁴⁹ facendo anche venir meno l'autonomia economico-finanziaria e l'evidenza contabile separata all'interno del bilancio dell'ente sanitario richiesta dall'articolo 4, comma 9, del decreto legislativo n. 502 del 1992.¹⁵⁰

Le linee di riforma definite nella legge regionale n. 25, tuttavia, si conformano ad un nuovo indirizzo organizzativo del sistema sanitario avviato dal Legislatore regionale nella stessa X Legislatura regionale già concretizzatosi nel trasferimento all'Azienda ospedaliera *S. Maria degli Angeli* di Pordenone dei presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Maniago e Sacile.¹⁵¹

stessa, di parte del presidio ospedaliero di Sacile, secondo modalità che assicurino comunque il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3 e l'esercizio, nella parte residua della struttura medesima, delle funzioni distrettuali;

e) inserimento, nell'Azienda ospedaliera di Udine, su proposta del Direttore generale dell'Azienda per i servizi sanitari del Medio Friuli, da formularsi entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge e di concerto con il Direttore generale dell'Azienda ospedaliera interessata e previo studio di fattibilità in ordine alle funzioni da esercitare anche in forma integrata presso la struttura stessa, di parte del presidio ospedaliero di Cividale del Friuli, secondo modalità che assicurino comunque il perseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 3 e l'esercizio, nella parte residua della struttura medesima, delle funzioni distrettuali.

4. La Regione e le Aziende sanitarie regionali cui spettano i compiti di programmazione attuativa raccordano annualmente la pianificazione regionale e la programmazione stessa stabilendo le modalità di attivazione di quella parte dei piani di intervento a medio termine relativi all'anno di interesse.

5. Le Aziende sanitarie regionali redigono un piano annuale di cui all'articolo 14, commi 7 e 8, della legge regionale n. 12/1994, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. I bilanci di previsione tengono conto dei piani annuali, che costituiscono parte integrante del bilancio medesimo.

6. Le Università e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico si raccordano con la pianificazione regionale con i protocolli di cui all'articolo 5, comma 4 e annualmente predispongono un piano."

148 Si veda, in particolare, alle pagine 1, 5-8 e 68-73, lo STUDIO citato.

149 La legge 27 dicembre 1997, n. 449, articolo 32, comma 7, prevede che "L'obbligo del pareggio di bilancio previsto per le aziende ospedaliere dall'articolo 4, comma 8, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, è esteso ai presidi ospedalieri delle aziende unità sanitarie locali con autonomia economico-finanziaria e contabilità separata all'interno del bilancio dell'azienda unità sanitaria locale ai sensi dell'articolo 4, comma 9, dello stesso decreto legislativo."

150 Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), al comma 9 dell'articolo 4 (rubricato Aziende ospedaliere e presidi ospedalieri) dispone quanto segue: "Gli ospedali che non siano costituiti in azienda ospedaliera conservano la natura di presidi dell'unità sanitaria locale. Nelle unità sanitarie locali nelle quali sono presenti più ospedali, questi possono essere accorpati ai fini funzionali. Nei presidi ospedalieri dell'unità sanitaria locale è previsto un dirigente medico in possesso dell'idoneità di cui all'art. 17, come responsabile delle funzioni igienico-organizzative, ed un dirigente amministrativo per l'esercizio delle funzioni di coordinamento amministrativo. Il dirigente medico ed il dirigente amministrativo concorrono, secondo le rispettive competenze, al conseguimento degli obiettivi fissati dal direttore generale. A tutti i presidi di cui al presente comma è attribuita autonomia economico-finanziaria con contabilità separata all'interno del bilancio dell'unità sanitaria locale, con l'introduzione delle disposizioni previste per le aziende ospedaliere, in quanto applicabili".

151 Si veda sul punto quanto prevede la legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22 (Disposizioni per la

Relativamente a quanto appena rilevato si rende necessario evidenziare, ancora e sotto un diverso profilo, come alla data di approvazione della legge regionale n. 25 fossero già entrate in vigore le disposizioni legislative del decreto-legge n.°95 del 2012 (c.d. *spending review*) che obbligano le Regioni a dare corso a riduzioni e riconversioni di posti letto per acuti in misura più rigida di quanto già prefigurato – ma solo quale scelta operabile discrezionalmente dalla Regione Friuli Venezia Giulia – dallo STUDIO nel 2007. Ciò anche sotto l'aspetto specificatamente qualitativo, oltre che quantitativo, in quanto la soppressione dei posti letto viene richiesta unitamente alla struttura complessa – Dipartimento –cui i soppressi posti letto siano a servizio.¹⁵² La norma in discorso è di forte impatto per le strutture di tutti gli enti sanitari, anche delle altre regioni, come dimostra una tabella illustrativa resa disponibile dal Ministero della

formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione - Legge finanziaria 2011 -) all'art. 8, commi 14 e segg.; di tali commi si citano i principali:

"14. In attuazione delle finalità strategiche espresse dalla deliberazione della Giunta regionale n. 465, dell'11 marzo 2010 (LR 23/2004 art. 8 - Approvazione definitiva del Piano sanitario e sociosanitario regionale 2010 - 2012), sono trasferiti a titolo gratuito all'Azienda ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone, a decorrere dall'1 gennaio 2011: a) tutti i beni immobili dei presidi ospedalieri di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo; b) i soli beni mobili inerenti alle funzioni ospedaliere dei presidi di San Vito al Tagliamento, Spilimbergo, Maniago e Sacile.

15. A decorrere dalla data indicata nel comma 14, sono trasferite all'Azienda ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone le funzioni inerenti alle attività ospedaliere dei presidi di cui al comma 14. Il trasferimento dei rapporti di lavoro avviene nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 31 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche)."

152 Il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) all'art. 15 (rubricato Disposizioni urgenti per l'equilibrio del settore sanitario e misure di governo della spesa farmaceutica), comma 13, prevede quanto segue:

"Al fine di razionalizzare le risorse in ambito sanitario e di conseguire una riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi:

[...]

c) sulla base e nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera fissati, entro il 31 ottobre 2012, con regolamento approvato ai sensi dell'articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché tenendo conto della mobilità interregionale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottano, nel rispetto della riorganizzazione di servizi distrettuali e delle cure primarie finalizzate all'assistenza 24 ore su 24 sul territorio adeguandoli agli standard europei, entro il 31 dicembre 2012, provvedimenti di riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici ed assumendo come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25 per cento riferito a ricoveri diurni. La riduzione dei posti letto è a carico dei presidi ospedalieri pubblici per una quota non inferiore al 50 per cento del totale dei posti letto da ridurre ed è conseguita esclusivamente attraverso la soppressione di unità operative complesse. Nelle singole regioni e province autonome, fino ad avvenuta realizzazione del processo di riduzione dei posti letto e delle corrispondenti unità operative complesse, è sospeso il conferimento o il rinnovo di incarichi ai sensi dell'articolo 15-septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni. Nell'ambito del processo di riduzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano operano una verifica, sotto il profilo assistenziale e gestionale, della funzionalità delle piccole strutture ospedaliere pubbliche, anche se funzionalmente e amministrativamente facenti parte di presidi ospedalieri articolati in più sedi, e promuovono l'ulteriore passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, favorendo l'assistenza residenziale e domiciliare."

In riferimento all'applicabilità di tali misure di contenimento della spesa antecedentemente all'entrata in vigore della legge regionale n. 25/2012, deve essere dato corso dall'anno 2013, in quanto non si è proceduto alla stipulazione, entro il 15 novembre 2012, del Patto per la salute 2013-2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, Patto nel quale possono essere convenute rimodulazioni delle misure, fermo restando l'importo complessivo degli obiettivi finanziari annuali.

Salute alla fine del 2012.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tabella 111 – Riorganizzazione dell'assistenza ospedaliera in attuazione della *spending review* nazionale – dettaglio dotazioni posti letto – dati regionali e totale nazionale.

	POSTI LETTO AL 1 GENNAIO 2012			POSTI LETTO DOPO SPENDING REVIEW			DIFFERENZA		
	ACUTI	POST-ACUTI	TOTALE	ACUTI	POST-ACUTI	TOTALE	ACUTI	POST-ACUTI	TOTALE
PIEMONTE	13.706	4.595	18.301	14.155	3.303	17.458	449	-1.292	-843
VALLE D'AOSTA	450	8	458	363	85	448	-87	77	-10
LOMBARDIA	31.938	8.030	39.968	30.512	7.119	37.631	-1.426	-911	-2.337
P.A. BOLZANO	1.795	305	2.100	1.436	335	1.771	-359	30	-329
P.A. TRENTO	1.751	510	2.261	1.533	358	1.890	-218	-152	-371
VENETO	16.125	2.784	18.909	14.900	3.477	18.377	-1.225	693	-532
FRIULI V.G.	4.679	389	5.068	3.989	931	4.919	-690	542	-149
LIGURIA	5.677	742	6.419	5.442	1.270	6.712	-235	528	293
EMILIA ROMAGNA	16.673	3.958	20.631	14.666	3.422	18.088	-2.007	-536	-2.543
TOSCANA	12.301	1.272	13.573	12.195	2.845	15.040	-106	1.573	1.467
UMBRIA	2.827	323	3.150	2.921	682	3.603	94	359	453
MARCHE	5.293	810	6.103	4.867	1.136	6.003	-426	326	-100
LAZIO	18.734	4.307	23.041	17.090	3.988	21.078	-1.644	-319	-1.963
ABRUZZO	4.234	699	4.933	4.026	939	4.965	-208	240	32
MOLISE	1.146	330	1.476	1.047	244	1.291	-99	-86	-185
CAMPANIA	16.963	1.684	18.647	15.253	3.559	18.812	-1.710	1.875	165
PUGLIA	12.326	1.490	13.816	11.436	2.669	14.105	-890	1.179	289
BASILICATA	1.804	357	2.161	1.697	396	2.093	-107	39	-68
CALABRIA	6.327	902	7.229	5.387	1.257	6.644	-940	355	-585
SICILIA	15.036	1.879	16.915	14.118	3.294	17.412	-918	1.415	497
SARDEGNA	6.137	411	6.548	4.846	1.131	5.976	-1.291	720	-572
TOTALE ITALIA	195.922	35.785	231.707	181.879	42.438	224.318	-14.043	6.653	-7.389

Fonte: Ministero della Salute – tabella "RIORGANIZZAZIONE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA - I NUMERI REGIONE PER REGIONE" a pag. 17 del documento denominato USCIRE DALLA CRISI: CHIAREZZA SUI NUMERI DELLA SANITÀ, pubblicato in occasione della conferenza stampa del Ministro della Salute Prof. Renato Balduzzi del 19/12/2012 (documento disponibile al link http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_newsAree_2359_listaFile_itemName_0_file.ppt).

Ulteriori dati sulla situazione gestionale del sistema sanitario pubblico nella Regione Friuli Venezia Giulia al confronto con le altre realtà regionali si possono ricavare anche da altri documenti pubblicati dal Ministero della Salute. In un documento redatto alla fine dell'anno 2011 il Ministero della Salute ha rilevato come "L'indicatore globale di costo del primo livello di assistenza, che misura l'incidenza sui costi complessivi del costo sostenuto in ciascuna regione per assicurare le prestazioni del livello di "Assistenza sanitaria collettiva in ambienti di vita e di lavoro", risulta pari al 4,19%, mentre la soglia ribadita nel Patto della Salute 2010-2012 per tale livello è fissata al 5%. In due regioni, Friuli V.G. e Liguria, l'indicatore non raggiunge il 3% mentre in Valle D'Aosta, Sardegna, Umbria e Basilicata il costo del macrolivello supera il 5% dei costi complessivi."¹⁵³ Sempre nella stessa sede si è rilevato come "Il costo medio sostenuto da ciascuna regione per assicurare il servizio di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro, rapportato alla popolazione in età attiva, è aumentato nel triennio 2007-2009, attestandosi a 15,87 euro per individuo. Valori elevati si riscontrano in Liguria, Toscana e Valle d'Aosta, mentre valori nettamente inferiori alla media nazionale nelle regioni Friuli V.G., Molise, Puglia e Sicilia"¹⁵⁴. Ancora: si sono esposti dati in una tabella di andamento dei costi percentuali del livello di assistenza distrettuale – rispetto al costo totale dei livelli di assistenza – dai quali si evidenzia per tale tipologia di costi un basso valore specifico registrato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per l'anno 2009 (47,7 per cento, a fronte di un parametro di riferimento nazionale fissato nel 51,0 p.c. in sede di Intesa Conferenza Stato-Regioni del 3.12.2009), così come rilevabile dalla tabella che si espone:

¹⁵³ Si veda quanto esposto a pag. 6 del documento del Ministero della Salute - Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione Generale della programmazione sanitaria, Rapporto nazionale di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza anno 2007- 2009 del novembre 2011 disponibile al link web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1674_allegato.pdf.

¹⁵⁴ Pag. 9 del documento citato alla nota 14.

Tabella 112 – Regioni e Italia - costo percentuale del livello di assistenza distrettuale in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza – anni 2007/2009.

<i>COSTO PERCENTUALE DEL LIVELLO DI ASSISTENZA DISTRETTUALE</i>					
	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2009	
	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Costo livello assistenza distrettuale	Costo totale dei livelli di assistenza
				(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)
Piemonte	48,8%	51,4%	52,4%	4.646.397	8.869.709
Valle D'Aosta	47,7%	52,0%	48,0%	141.700	295.041
Lombardia	49,4%	48,5%	48,6%	8.702.771	17.910.193
P.A. Bolzano	49,9%	49,8%	n.d.	n.d.	n.d.
P.A. Trento	49,7%	50,4%	n.d.	n.d.	n.d.
Veneto	49,7%	50,8%	52,5%	4.862.202	9.255.360
Friuli V.G.	46,6%	47,0%	47,7%	1.223.327	2.563.313
Liguria	51,3%	50,8%	51,7%	1.825.087	3.531.942
Emilia R.	50,7%	51,2%	51,2%	4.537.931	8.866.867
Toscana	49,9%	50,8%	51,2%	3.928.118	7.666.361
Umbria	46,2%	48,5%	48,1%	846.288	1.760.983
Marche	50,3%	49,5%	48,7%	1.439.104	2.956.904
Lazio	41,3%	41,4%	44,6%	5.300.330	11.887.949
Abruzzo	45,0%	41,9%	41,9%	1.098.874	2.621.840
Molise	44,4%	46,7%	48,4%	328.501	678.632
Campania	47,7%	45,9%	48,2%	4.998.359	10.374.628
Puglia	48,5%	48,4%	50,0%	3.799.265	7.602.183
Basilicata	47,5%	45,9%	48,5%	558.711	1.152.906
Calabria	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sicilia	46,7%	44,4%	45,5%	4.057.851	8.909.050
Sardegna	45,0%	44,4%	46,1%	1.464.541	3.176.855
ITALIA	47,7%	47,6%	48,8%	53.759.357	110.080.716
Parametro di riferimento (INTESA 3.12.09)	51,0%	51,0%	51,0%		

Fonte: Ministero della Salute - Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione Generale della programmazione sanitaria, Rapporto nazionale di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza anno 2007- 2009 del novembre 2011, disponibile al link web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1674_allegato.pdf, alla pagina indicata come AD_33.

Viceversa, sotto il versante del mantenimento di non eccessivi livelli di spesa ospedaliera, il Ministero della Salute ha rilevato per la Regione Friuli Venezia Giulia – sempre relativamente al 2009 – valori ben superiori al parametro di riferimento indicato come valore massimo di costo percentuale del livello di assistenza ospedaliera perseguito rispetto al totale per tutti i costi dei livelli di assistenza (49,38 per cento riscontrato nel Friuli Venezia Giulia, con una media ITALIA del 46,97 p.c. e un valore di riferimento-obiettivo del 44,00 per cento così come fissato dal Patto della Salute 2010-2012), come

evidenziato dalla seguente tabella.

Tabella 113 - Regioni e Italia - costo percentuale del livello di assistenza ospedaliera in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza – anni 2007/2009.

COSTO PERCENTUALE DEL LIVELLO DI ASSISTENZA OSPEDALIERA

	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2009	
	Indicatore	Indicatore	Indicatore	Costo livello assist. osped.	Costo totale livelli assist.
				(in migliaia di Euro)	(in migliaia di Euro)
Piemonte	46,83%	44,22%	43,40%	3.849.401	8.869.709
Valle D'Aosta	46,36%	41,19%	45,97%	135.642	295.041
Lombardia	46,06%	47,24%	46,79%	8.381.043	17.910.193
P.A. Bolzano	46,05%	46,10%	n.d.	n.d.	n.d.
P.A. Trento	47,19%	46,51%	n.d.	n.d.	n.d.
Veneto	46,46%	45,07%	43,58%	4.033.382	9.255.360
Friuli V.G.	50,56%	50,12%	49,38%	1.265.666	2.563.313
Liguria	45,70%	46,31%	45,36%	1.602.025	3.531.942
Emilia R.	44,85%	44,47%	44,64%	3.958.171	8.866.867
Toscana	45,63%	44,43%	44,42%	3.405.191	7.666.361
Umbria	49,17%	47,09%	46,72%	822.719	1.760.983
Marche	45,82%	46,46%	47,18%	1.394.981	2.956.904
Lazio	56,03%	55,98%	52,12%	6.195.987	11.887.949
Abruzzo	50,74%	53,85%	53,82%	1.410.958	2.621.840
Molise	50,73%	49,33%	46,72%	317.026	678.632
Campania	47,48%	48,83%	47,19%	4.895.352	10.374.628
Puglia	47,91%	48,04%	46,34%	3.522.541	7.602.183
Basilicata	46,39%	48,22%	46,45%	535.546	1.152.906
Calabria	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Sicilia	49,06%	52,15%	50,01%	4.455.783	8.909.050
Sardegna	49,65%	49,91%	48,00%	1.524.782	3.176.855
ITALIA	48,18%	48,41%	46,97%	51.706.196	110.080.716
Parametro di riferimento (INTESA 3.12.09)	44,00%	44,00%	44,00%		

Fonte: Ministero della Salute - Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione Generale della programmazione sanitaria, Rapporto nazionale di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza anno 2007- 2009 del novembre 2011, disponibile al link web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1674_allegato.pdf, alla pagina indicata come AO_41.

Il trend dei costi pro-capite per assistenza ospedaliera nella Regione Friuli Venezia Giulia, e sempre per l'anno 2009, si pone logicamente in modo negativamente concorde, come esposto *infra*.

Tabella 114 - Regioni e Italia - costo pro-capite pesato dell'assistenza ospedaliera – anni 2007/2009 (in Euro).

COSTO PRO-CAPITE DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA (in Euro)

	ANNO 2007	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2009	
	Indicatore (in Euro)	Indicatore (in Euro)	Indicatore (in Euro)	Costo livello assist. osped. (in migliaia di Euro)	Pop. Pesata*
Piemonte	833,3	817,3	826,6	3.849.401	4.657.016
Valle D'Aosta	1.031,6	860,6	1.055,4	135.642	128.523
Lombardia	821,2	861,5	868,6	8.381.043	9.648.890
P.A. Bolzano	1.172,3	1.203,0	n.d.	n.d.	
P.A. Trento	1.003,3	1.012,8	n.d.	n.d.	
Veneto	863,4	851,4	837,3	4.033.382	4.817.351
Friuli V.G.	907,9	951,4	967,7	1.265.666	1.307.877
Liguria	826,3	858,2	871,3	1.602.025	1.838.668
Emilia R.	814,0	836,4	869,6	3.958.171	4.551.597
Toscana	798,6	803,3	861,5	3.405.191	3.952.460
Umbria	847,6	839,1	866,8	822.719	949.140
Marche	772,4	811,0	850,9	1.394.981	1.639.424
Lazio	1.439,5	1.419,1	1.118,1	6.195.987	5.541.386
Abruzzo	961,8	1.018,3	1.037,2	1.410.958	1.360.314
Molise	982,0	986,5	957,6	317.026	331.065
Campania	920,9	959,9	943,5	4.895.352	5.188.531
Puglia	907,1	950,3	916,8	3.522.541	3.842.098
Basilicata	871,5	945,1	916,6	535.546	584.293
Calabria	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Sicilia	889,9	1.181,2	933,9	4.455.783	4.770.968
Sardegna	887,8	951,7	941,7	1.524.782	1.619.181
ITALIA	915,4	957,6	911,5	51.706.196	59.619.806
Parametro riferimento (D.M. 12/12/2001)	915,4	957,6	911,5		

(*) Per i pesi vedere le note metodologiche

Fonte: Ministero della Salute - Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione Generale della programmazione sanitaria, Rapporto nazionale di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza anno 2007- 2009 del novembre 2011, disponibile al link web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1674_allegato.pdf, alla pagina indicata come AO_42.

Da tutti i dati del Ministero della Salute appena esposti si evidenzia un livello di risorse finanziarie pubbliche regionali nel Friuli Venezia Giulia utilizzate nell'attività sanitaria ospedaliera ben superiore a quanto programmato e concordato in sede di accordo Stato-Regioni, in particolare per il successivo triennio 2010-2012.¹⁵⁵ Anche se i

¹⁵⁵ Il riferimento è al provvedimento 3 dicembre 2009 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012) - repertorio n. 243/CSR, nel cui Allegato 1 viene previsto come indicatore del rispetto della programmazione nazionale, di efficienza e appropriatezza – così il comma 2

dati rilevati attengono agli esercizi 2007/2009, tuttavia, non sembrerebbe prevedibile nel successivo periodo 2010/2012 un miglioramento del negativo rapporto dei costi per assistenza ospedaliera e di quelli per assistenza territoriale sul complessivo ammontare di costi per le attività finalizzate al rispetto dei livelli essenziali di assistenza. Si ritiene corretto giungere a tali conclusioni in quanto, dopo il compimento del processo riorganizzativo avviato nel 2010 con l'incorporazione dei piccoli ospedali del Pordenonese nell'Azienda ospedaliera di Pordenone (ma anche a seguito della sostanziale modifica dei criteri di finanziamento degli enti pubblici sanitari operata, principalmente a favore dell'Azienda ospedaliera di Pordenone dalla Giunta Regionale a decorrere dal 2010), il volume dei costi della stessa Azienda ospedaliera di Pordenone si è incrementato in modo rilevantissimo rispetto ai livelli complessivi registrati nel 2009 (+ 44 per cento nel 2012 rispetto al 2009).¹⁵⁶ Tenuto conto del futuro sostanziale consolidamento delle attività ospedaliere dei piccoli presidi ospedalieri nelle realtà più strutturate di presidi ospedalieri unici, secondo quanto disposto dalla legge regionale di riforma esaminata,¹⁵⁷ e con modalità per molti versi assimilabili a quanto operato nel Pordenonese, non sembra riscontrarsi avviso, allo stato degli atti, di un possibile miglioramento del consolidato trend di eccessivo livello dei costi per attività ospedaliera pubblica regionale in rapporto all'ammontare totale dei costi sostenuti per mantenimento dei LEA così come registrato nel Friuli Venezia Giulia.

Riesaminando riassuntivamente quanto sopra esposto, non si può non prendere atto di un'apparente non consequenzialità tra le specifiche finalità di riduzione della spesa di gestione del sistema pubblico sanitario regionale espressamente perseguite e definite dalla legge regionale n. 25 e le necessità di cambiamento organizzativo logicamente derivanti dal quadro di definizione delle criticità del sistema sanitario pubblico regionale così come desumibile dai dati economici disponibili allo stato, ma anche dallo STUDIO del

dell'articolo dell'Intesa - anche un finanziamento percentuale per livello di assistenza (prevenzione, distrettuale ospedaliero) pari al 5% per la prevenzione, 51% distrettuale e 44% ospedaliero.

156 Nello stesso periodo: 2010/2012, il volume dei costi registrati dall'A.S.S. n. 6 - Friuli Occidentale si è ridotto rispetto al 2009 di un limitato 3 per cento. Relativamente alle variazioni - questa volta considerate in valore assoluto - del volume dei costi delle citate Aziende per gli stessi anni, si rileva, verosimilmente soprattutto in ragione dell'avvenuto trasferimento dei presidi ospedalieri minori dall'A.S.S. n. 6 all'Azienda Ospedaliera di Pordenone, un incremento di circa 68 milioni registrato presso tale Azienda ospedaliera per il 2012 rispetto al 2010, con un correlato decremento presso l'A.S.S. n. 6 di soli 21 milioni ca. per lo stesso periodo.

Per la valutazione dell'incremento dei costi presso l'Azienda Ospedaliera di Pordenone nel triennio 2010/2012, nonché per gli analoghi dati relativi all'Azienda per i servizi sanitari n. 6 - Friuli Occidentale, sono stati utilizzati i dati riportati alle pagine 173 e 177 nella Relazione di fine mandato del Presidente della Regione - X Legislatura regionale 2008-2013 del 5 aprile 2013, pubblicata sul sito web della Regione al link http://www.regione.fvg.it/rafvq/export/sites/default/RAFVG/hp-new/box2/allegati/RELAZIONE_FINEMANDATO_3LR.pdf.

Si precisa che i dati esposti in tale relazione sono riportati a consuntivo relativamente al quadriennio 2008/2011, mentre per l'anno 2012 sono dati previsionali.

157 Articolo 4, comma 4, della l.reg. n. 25/2012.

Cergas-Bocconi¹⁵⁸ adottato dalla Giunta regionale quale documento di analisi di base per l'azione riorganizzatrice adottata con la legge regionale n. 25.

I dati disponibili, infatti, espongono una struttura di attività sanitaria pubblica regionale nel Friuli Venezia Giulia alterata da un eccessivo livello di costi sostenuti per l'attività ospedaliera, e ciò anche in violazione di precisi obblighi assunti in sede di compartecipazione all'Intesa di approvazione dell'ultimo Patto della salute nazionale, quello relativo al triennio 2010-2012. Non sembra che dalle norme della legge regionale di riorganizzazione n. 25 possa derivare un cambiamento tale da invertire il consolidato trend di eccessività dei livelli dei costi per assistenza ospedaliera rispetto a quelli destinati all'assistenza distrettuale e alla prevenzione, anche tenuto conto del difficile quadro previsionale di andamento di lungo periodo della struttura demografica per età della popolazione nel Friuli Venezia Giulia. Sulla base dell'esperienza appena segnalata, *supra*, di riorganizzazione delle strutture ospedaliere nel Pordenonese è prevedibile, anzi, attendersi un peggioramento del già negativo *trend* di crescita dei costi per attività ospedaliera.

Sotto un diverso punto di vista, si constata l'assenza nella legge di riforma di indirizzi programmatori diretti a rimodulare non tanto l'assetto istituzionale, quanto la complessiva attività ospedaliera sanitaria in un quadro di definizione degli indirizzi e modalità di svolgimento coordinato dell'offerta. E' assente anche l'indicazione circa una possibile revisione - a distanza di quasi vent'anni e in conformità agli obblighi nazionali - dei valori standard di struttura e funzionalità delle attività sanitarie svolte in ambiente ospedaliero, già espressi nei rilevanti allegati alla legge regionale 27 febbraio 1995, n. 13. Analogamente si può rilevare in riferimento alla possibilità di una ridefinizione degli obiettivi del processo di pianificazione ospedaliera, dei criteri organizzativi e degli standard dei servizi che devono essere attuati nella pianificazione di medio termine. Anche attori istituzionali coinvolti direttamente nella gestione del sistema sanitario pubblico regionale¹⁵⁹ sembrano evidenziare la necessità di azioni programmatiche di medio periodo, riflettendo sulla possibilità, confermata anche da quanto evidenziato nello stesso STUDIO della Cergas-Bocconi,¹⁶⁰ che tali necessità siano in qualche misura

158 In relazione alle osservazioni presenti nello STUDIO sull'eccessiva offerta di posti letto per acuti, si veda quanto riportato alle pagine 5-8, 68-69 nonché 72-73 dello STUDIO.

159 Sembra sintomatico il fatto che, in sede di audizioni svolte nell'iter di approvazione della legge regionale n. 25, dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria di Udine allora in carica si sia richiamata l'attenzione sulla "necessità di sbloccare quanto prima la programmazione settoriale (piani regionali materno-infantile, oncologico, dell'emergenza)" (pag. 7 del verbale n. 181 della seduta del 9/10/2012 della III Commissione permanente Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, immigrazione, correzionali all'estero, previdenza complementare e integrativa del Consiglio regionale).

160 Su utilità e qualità dell'azione svolta dall'Agenzia regionale sanità, soppressa ex articolo 10, comma 2, della legge regionale n. 12/2009, si veda quanto riportato positivamente al punto 2.3.4 dello STUDIO: Il

probabilmente anche ricollegabili alla cessazione - in ragione della precedente riforma della governance del sistema sanitario operata ai sensi dell'art. 10 della legge n. 12/2009¹⁶¹ - di organismi deputati a funzioni, maggiori o minori, di *governance* generale del sistema della sanità regionale.

Ricollegabile a un'esigenza di approfondimento della ridefinizione programmatico-organizzativa dei processi di attività e del loro coordinamento, anche se in ambito territoriale, sembra essere anche la questione relativa alla riconfigurazione dei distretti operata dall'articolo 5 della legge regionale in discorso.

Gli aspetti posti in rilevanza da più soggetti ascoltati dalla Commissione consiliare regionale in sede di audizioni attengono all'esigenza di mantenimento della funzionalità dell'organizzazione distrettuale¹⁶² ai fini dell'idoneo governo e gestione dell'attività

coordinamento a livello regionale (pag. 26). Relativamente, invece, ad altro organismo di coordinamento, pure soppresso, alla pagina 1 dello STUDIO si scrive: "In questo quadro le principali indicazioni proposte riguardano [...] g) il rafforzamento del livello regionale di governo per la rete ospedaliera, valorizzando in questo senso la neonata Cabina di regia". L'organismo citato dallo STUDIO con il nome di Cabina di regia va ricondotto all'organo già denominato Comitato di regia, istituito ex comma 12 dell'articolo 4 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 ("Al fine di integrare le funzioni di governo del Servizio sanitario regionale, è istituito, in seno alla Direzione centrale salute e protezione sociale, un comitato di coordinamento delle attività degli enti del Servizio sanitario regionale, composto dai legali rappresentanti dei medesimi enti e presieduto dal Direttore centrale della salute e protezione sociale. [...].") Tale disposizione - e conseguentemente l'organismo di coordinamento previsto dalla stessa - è venuta meno in ragione dell'intervenuta sua abrogazione operata dall'art. 10, comma 16, della legge regionale n. 12/2009.

161 Si veda in argomento quanto già evidenziato, supra, nella nota 146 di pagina 9.

162 Il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) agli articoli 3-quater e 3-quinqies pone la disciplina fondamentale dei distretti:, che di seguito si riporta

"Art. 3-quater (Distretto) - 1. La legge regionale disciplina l'articolazione in distretti dell'unità sanitaria locale. Il distretto è individuato, sulla base dei criteri di cui all'articolo 2, comma 2-sexies, lettera c), dall'atto aziendale di cui all'articolo 3, comma 1-bis, garantendo una popolazione minima di almeno sessantamila abitanti, salvo che la regione, in considerazione delle caratteristiche geomorfologiche del territorio o della bassa densità della popolazione residente, disponga diversamente. - 2. Il distretto assicura i servizi di assistenza primaria relativi alle attività sanitarie e sociosanitarie di cui all'articolo 3-quinqies, nonché il coordinamento delle proprie attività con quella dei dipartimenti e dei servizi aziendali, inclusi i presidi ospedalieri, inserendole organicamente nel Programma delle attività territoriali. Al distretto sono attribuite risorse definite in rapporto agli obiettivi di salute della popolazione di riferimento. Nell'ambito delle risorse assegnate, il distretto è dotato di autonomia tecnico-gestionale ed economico-finanziaria, con contabilità separata all'interno del bilancio della unità sanitaria locale. - 3. Il Programma delle attività territoriali, basato sul principio della intersettorialità degli interventi cui concorrono le diverse strutture operative: a) prevede la localizzazione dei servizi di cui all'articolo 3-quinqies; b) determina le risorse per l'integrazione socio-sanitaria di cui all'articolo 3-septies e le quote rispettivamente a carico dell'unità sanitaria locale e dei comuni, nonché la localizzazione dei presidi per il territorio di competenza; c) è proposto, sulla base delle risorse assegnate e previo parere del Comitato dei sindaci di distretto, dal direttore di distretto ed è approvato dal direttore generale, d'intesa, limitatamente alle attività sociosanitarie, con il Comitato medesimo e tenuto conto delle priorità stabilite a livello regionale. - 4. Il Comitato dei sindaci di distretto, la cui organizzazione e il cui funzionamento sono disciplinati dalla regione, concorre alla verifica del raggiungimento dei risultati di salute definiti dal Programma delle attività territoriali. Nei comuni la cui ampiezza territoriale coincide con quella dell'unità sanitaria locale o la supera il Comitato dei sindaci di distretto è sostituito dal Comitato dei presidenti di circoscrizione.

Art 3-quinqies. (Funzioni e risorse del distretto) -1. Le regioni disciplinano l'organizzazione del distretto in modo da garantire: a) l'assistenza primaria, ivi compresa la continuità assistenziale, attraverso il necessario coordinamento e l'approccio multidisciplinare, in ambulatorio e a domicilio, tra medici di medicina generale, pediatri di libera scelta, servizi di guardia medica notturna e festiva e i presidi specialistici ambulatoriali; b) il coordinamento dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta con le strutture operative a gestione diretta, organizzate in base al modello dipartimentale, nonché con i servizi specialistici ambulatoriali e le strutture ospedaliere ed extraospedaliere accreditate; c) l'erogazione delle prestazioni sanitarie a rilevanza sociale, connotate da specifica ed elevata integrazione, nonché delle prestazioni sociali di rilevanza sanitaria se

sanitaria nonché del processo di integrazione sociosanitaria.¹⁶³

Per contro, ai fini della riforma l'incremento dell'economicità dell'attività e il miglioramento del coordinamento svolto per il territorio servito vengono intesi quali fondamentali obiettivi per l'ampliamento del bacino d'utenza minimo del distretto (100mila abitanti). A conferma di ciò vengono citati casi di molte regioni che organizzano i propri distretti su un ampio bacino di popolazione, in qualche caso superiore ai 100mila abitanti. Uno degli esempi addotti è, per esempio, quello della Regione Toscana, in cui il bacino di utenza media dei distretti nel 2010 era di circa 110mila abitanti¹⁶⁴.

Sul punto, tuttavia, pare opportuna qualche precisazione.

Pur convenendo sul dato statistico appena esposto, maggior attenzione, tuttavia, va offerta alla comprensione delle concrete e specifiche modalità organizzative adottate per l'esercizio delle attività gestite e per il coordinamento di enti e attività ricadenti nell'ambito territoriale di competenza. Si prenda l'esempio della Regione Toscana: corrisponde sicuramente al vero che il bacino d'utenza distrettuale medio in tale regione si pone nella numerosità sopra evidenziata; va precisato, tuttavia, che per la programmazione, il governo e lo svolgimento delle attività sanitarie e sociosanitarie

delegate dai comuni.-2. Il distretto garantisce: a) assistenza specialistica ambulatoriale; b) attività o servizi per la prevenzione e la cura delle tossicodipendenze; c) attività o servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia; d) attività o servizi rivolti a disabili ed anziani; e) attività o servizi di assistenza domiciliare integrata; f) attività o servizi per le patologie da HIV e per le patologie in fase terminale.

- 3. Trovano inoltre collocazione funzionale nel distretto le articolazioni organizzative del dipartimento di salute mentale e del dipartimento di prevenzione, con particolare riferimento ai servizi alla persona."

163 A titolo esemplificativo dei dubbi sollevati in merito, si riporta quanto esposto da uno dei pochi soggetti - diversi dagli organi degli Enti sanitari - sentiti in sede di svolgimento di audizioni che abbiano espresso, nonostante i timori derivanti dalla ridefinizione degli ambiti distrettuali, un parere favorevole al disegno di legge n. 216 presentato dalla Giunta regionale, cioè il Sindaco del Comune di San Daniele e Presidente dell'Assemblea dei Sindaci del Sandanielese, il contenuto del cui intervento di seguito si cita:

"Se le Aziende attuali sono considerate troppe per un territorio di 1.200.000 abitanti . e si vuole che la sanità spenda meglio, bisogna riconsiderare anzitutto la rete ospedaliera, che attende una concreta razionalizzazione: valutare il rapporto ospedale/territorio in termini di competenze e sinergie; i piccoli ospedali sono da chiudere perché diseconomici e inadeguati per la qualità offerta [...] Non si può infine assolutamente rinunciare alla coincidenza distretti/ambiti per i distretti, se non specificamente e precisamente organizzati, 100.000 abitanti sembrano un po' troppi.

La riforma dovrebbe portare ad un miglioramento e non ad un peggioramento della funzione efficace dei distretti. Ci rendiamo conto che anche la Sanità dovrà dare il suo contributo al risanamento dei conti dello Stato e delle Regioni e che tale contributo possa iniziare anche da uno snellimento istituzionale che vede oggi nella nostra regione 11 enti sanitari per poco più di un milione di abitanti. Ma ciò che interessa alle Amministrazioni Locali (o almeno a noi) è il potenziamento delle relazioni e dei percorsi di continuità assistenziale che significa una forte integrazione fra gli ospedali di rete, i medici di medicina generale, il lavoro dei Comuni sul sociale, sulla disabilità e per gli anziani.

Ci pare anche, per ciò che riguarda l'area udinese, che la dimensione provinciale sia una scelta di un territorio sufficientemente omogeneo. Vorremmo, però, una vera autonomia dei distretti con cui programmare assieme assistenza sociale e servizi sanitari per non incorrere nell'errore di uno scollamento tra i Comuni e una Azienda più grande ma più lontana dai bisogni dei cittadini.

Queste considerazioni mi fanno propendere per il disegno di legge proposto dalla Giunta che meglio interpreta le esigenze che ho sopra manifestato" (Allegato sub 7 al verbale n. 181 della seduta del 9/10/2012 della III Commissione permanente Tutela della salute, servizi sociali, alimentazione, immigrazione, corregionali all'estero, previdenza complementare e integrativa del Consiglio regionale).

164 Dato esposto nel documento Dossier di approfondimento giuridico Profili generali dell'assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario nelle Regioni italiane - X Legislatura - -pubblicato dal Consiglio Regionale - Segreteria Generale - Area Giuridico-legislativa alla pagina 9.

ricadenti ordinariamente - in altre regioni - nella competenza diretta dei distretti, la Regione Toscana ha istituito e regolato un organismo consortile denominato *Società della salute*, costituibile dalle aziende unità sanitarie locali e dai comuni e che opera all'interno dell'ambito amministrativo del distretto e in coordinamento con lo stesso.¹⁶⁵

Ora, come evidente, al di là del mero dato numerico relativo alla popolazione servita, per valutare la possibile adeguatezza e funzionalità di un'organizzazione distrettuale non pare che sia sufficiente tenere in considerazione la sola presenza delle caratteristiche di criticità previste ordinariamente dalla normativa statale e regionale vigente (caratteristiche geomorfologiche del territorio o della bassa densità della popolazione residente). Risulta invece necessario valutare la concreta strutturazione organizzativa e dei processi effettivamente esistente a supporto dell'azione distrettuale, unitamente – si aggiunge – a una ricognizione circa la sussistenza dei necessari strumenti operativi, tra cui va menzionata anche la disponibilità di servizi informatici di tipo informativo, gestionale e I.C.T.

165 Si veda, in merito, quanto dispone la legge regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) nel suo testo vigente, in particolare al suo Capo III bis, denominato Società della salute.

7. Indebitamento degli enti sanitari pubblici regionali e circolarizzazione dei rapporti di debito e credito con la Regione

Nel corso dell'istruttoria espletata nell'attività di controllo e monitoraggio ex art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005¹⁶⁶ sugli Enti pubblici sanitari regionali¹⁶⁷ sull'esercizio 2011 sono state trasmesse relazioni dei Collegi sindacali riguardanti i risultati della gestione dell'anno 2011. Sulla base delle risultanze anche delle precedenti attività di controllo esercitate sempre ex art. 1, comma 170, della legge n. 266/2005 per gli esercizi 2009 e 2010, relativamente all'indebitamento si è riscontrato il seguente quadro complessivo per tipologie di ente sanitario pubblico regionale¹⁶⁸.

Tabella 115 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – indebitamento per tipologia di ente – anni 2009/2011 (importi in migliaia di Euro)

anno eserc.	descrizione Voce	ASS	AO	AOU	IRCCS	TOTALE
2009	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	0	0	0	0	0
	D.II) DEBITI V/STATO, REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	127.955	11.251	16.639	19.097	174.942
	D.II.1) Debiti v/Stato	7.090	0	111	822	8.023
	D.II.1.a) Debiti v/Stato per mobilità passiva	0	0	0	0	0
	D.II.1.b) Altri debiti v/Stato	7.090	0	111	822	8.023
	D.II.2) Debiti v/Regione o Provincia autonoma	120.865	11.251	16.528	18.275	166.919

166 Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006), il cui articolo 1 ai commi 166, 167 e 170 dispone quanto segue:

"166. Ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica e del coordinamento della finanza pubblica, gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria trasmettono alle competenti sezioni regionali di controllo della Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione dell'esercizio di competenza e sul rendiconto dell'esercizio medesimo.

167. La Corte dei conti definisce unitariamente criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi degli enti locali di revisione economico-finanziaria nella predisposizione della relazione di cui al comma 166, che, in ogni caso, deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

170. Le disposizioni dei commi 166 e 167 si applicano anche agli enti del Servizio sanitario nazionale. Nel caso di enti di cui al presente comma che non abbiano rispettato gli obblighi previsti ai sensi del comma 166, la Corte trasmette la propria segnalazione alla regione interessata per i conseguenti provvedimenti."

167 Gli enti in discorso sono: Azienda Ospedaliera "Santa Maria degli Angeli", Azienda Ospedaliero-universitaria "Ospedali Riuniti di Trieste", Azienda Ospedaliero-universitaria "Santa Maria della Misericordia", Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 "Triestina", Azienda per i Servizi Sanitari n. 2 "Isontina", Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 "Alto Friuli", Azienda per i Servizi Sanitari n. 4 "Medio Friuli", Azienda per i Servizi Sanitari n. 5 "Bassa Friulana", Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 "Friuli Occidentale", Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo", Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico "Centro di Riferimento Oncologico".

168 Aziende per i servizi sanitari (ASS), Azienda ospedaliera (AO), Aziende ospedaliero-universitarie (AOU) e Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico (IRCCS).

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

anno eserc.	descrizione Voce	ASS	AO	AOU	IRCCS	TOTALE
	D.II.2.a) Debiti v/Regione per finanziamenti	81.528	11.251	12.279	18.275	123.333
	D.II.2.b) Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione	3.130	0	0	0	3.130
	D.II.2.c) Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione	24.383	0	0	0	24.383
	D.II.2.d) Altri debiti v/Regione	11.824	0	4.249	0	16.073
	D.III) DEBITI V/COMUNI	4.570	0	37	67	4.674
	D.IV) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	20.025	1.263	5.711	6.122	33.121
	D.IV.1) Debiti v/ASL-USL della Regione	1.999	926	4.554	729	8.208
	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della Regione	1.999	926	4.554	729	8.208
	D.IV.1.b) Debiti v/ASL-USL della Regione per mobilità passiva intraregionale	0	0	0	0	0
	D.IV.1.c) Debiti v/ASL-USL della Regione per anticipi mobilità attiva privata extraregione	0	0	0	0	0
	D.IV.2) Debiti v/AO della Regione	15.089	90	132	4.881	20.192
	D.IV.2.a) Debiti v/AO della Regione	15.089	90	132	4.881	20.192
	D.IV.2.b) Debiti v/AO della Regione per mobilità passiva intraregionale	0	0	0	0	0
	D.IV.3) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	1.311	82	540	0	1.933
	D.IV.3.a) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	1.311	82	540	0	1.933
	D.IV.3.b) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità pass. intrareg.	0	0	0	0	0
	D.IV.4) Debiti v/az. san. pubbl. fuori Regione (mobilità pubbl. non in compensazione)	1.626	165	485	512	2.788
	D.IV.5) Debiti v/ASL-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto	0	0	0	0	0
	D.V) DEBITI V/ARPA	0	0	0	0	0
	D.VI) DEBITI V/FORNITORI	143.465	25.287	61.125	16.243	246.120
	D.VI.1) Debiti verso fornitori	143.465	25.287	61.125	16.243	246.120
	D.VI.2) Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	0	0	0	0	0
	D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0	0	0
	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	17.935	3.380	7.337	2.946	31.598
	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	20.884	4.088	4.928	575	30.475

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

anno eserc.	descrizione Voce	ASS	AO	AOU	IRCCS	TOTALE
	D.X) ALTRI DEBITI	28.153	506	13.472	1.376	43.507
	D.X.1) Debiti v/Altri finanziatori	0	0	0	0	0
	D.X.2) Debiti v/società controllate, collegate, sperimentazioni gestionali	0	0	0	0	0
	D.X.2.a) Debiti v/società controllate e collegate	0	0	0	0	0
	D.X.2.b) Debiti v/sperimentazioni gestionali	0	0	0	0	0
	D.X.3) Debiti v/altri	28.153	506	13.472	1.376	43.507
	D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	23.583	436	10.484	1.200	35.703
	D.X.3.b) Debiti v/gestioni liquidatorie	0	0	0	0	0
	D.X.3.c) Altri debiti diversi	4.570	70	2.988	176	7.804
	D.X.3.d) Di cui debiti al 31/12/2005	0	0	0	0	0
	D) DEBITI	362.987	45.775	109.249	46.426	564.437
2010	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	0	0	0	0	0
	D.II) DEBITI V/STATO, REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	93.188	1.986	17.400	15.424	127.998
	D.II.1) Debiti v/Stato	6.181	0	172	400	6.753
	D.II.1.a) Debiti v/Stato per mobilità passiva	0	0	0	0	0
	D.II.1.b) Altri debiti v/Stato	6.181	0	172	400	6.753
	D.II.2) Debiti v/Regione o Provincia autonoma	87.007	1.986	17.228	15.024	121.245
	D.II.2.a) Debiti v/Regione per finanziamenti	52.395	1.986	16.658	15.024	86.063
	D.II.2.b) Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione	361	0	0	0	361
	D.II.2.c) Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione	20.083	0	0	0	20.083
	D.II.2.d) Altri debiti v/Regione	14.168	0	570	0	14.738
	D.III) DEBITI V/COMUNI	5.562	8	5	24	5.599
	D.IV) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	40.457	10.685	13.442	6.289	70.873
	D.IV.1) Debiti v/ASL-USL della Regione	9.049	2.386	9.823	596	21.854
	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della Regione	9.049	2.386	9.823	596	21.854
	D.IV.1.b) Debiti v/ASL-USL della Regione per mobilità passiva intraregionale	0	0	0	0	0
	D.IV.1.c) Debiti v/ASL-USL della Regione per anticipi mobilità attiva privata extraregione	0	0	0	0	0
	D.IV.2) Debiti v/AO della Regione	27.774	7.739	2.114	5.294	42.921
	D.IV.2.a) Debiti v/AO della Regione	27.774	7.739	2.114	5.294	42.921

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

anno eserc.	descrizione Voce	ASS	AO	AOU	IRCCS	TOTALE
	D.IV.2.b) Debiti v/AO della Regione per mobilità passiva intraregionale	0	0	0	0	0
	D.IV.3) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	1.672	448	896	0	3.016
	D.IV.3.a) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	1.672	448	896	0	3.016
	D.IV.3.b) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità pass. intrareg.	0	0	0	0	0
	D.IV.4) Debiti v/az. san. pubbl. fuori Regione (mobilità pubbl. non in compensazione)	1.962	112	609	399	3.082
	D.IV.5) Debiti v/ASL-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto	0	0	0	0	0
	D.V) DEBITI V/ARPA	0	0	0	0	0
	D.VI) DEBITI V/FORNITORI	153.663	22.243	73.265	17.726	266.897
	D.VI.1) Debiti verso fornitori	153.663	22.243	73.265	17.726	266.897
	D.VI.2) Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	0	0	0	0	0
	D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	0	0	0	0	0
	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	9.202	3.637	7.466	154	20.459
	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	9.462	4.197	3.362	656	17.677
	D.X) ALTRI DEBITI	28.695	413	14.762	1.746	45.616
	D.X.1) Debiti v/Altri finanziatori	0	0	0	0	0
	D.X.2) Debiti v/società controllate, collegate, sperimentazioni gestionali	0	0	0	0	0
	D.X.2.a) Debiti v/società controllate e collegate	0	0	0	0	0
	D.X.2.b) Debiti v/sperimentazioni gestionali	0	0	0	0	0
	D.X.3) Debiti v/altri	28.695	413	14.762	1.746	45.616
	D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	22.761	398	10.207	1.590	34.956
	D.X.3.b) Debiti v/gestioni liquidatorie	0	0	0	0	0
	D.X.3.c) Altri debiti diversi	5.934	15	4.555	156	10.660
	D.X.3.d) Di cui debiti al 31/12/2005	0	0	0	0	0
	D) DEBITI	340.229	43.169	129.702	42.019	555.119
2011	D.I) DEBITI PER MUTUI PASSIVI	0	0	0	0	0
	D.II) DEBITI V/STATO, REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA	41.977	2.692	10.895	10.563	66.127
	D.II.1) Debiti v/Stato	6.207	0	507	425	7.139
	D.II.1.a) Debiti v/Stato per mobilità	0	0	0	0	0

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

anno eserc.	descrizione Voce	ASS	AO	AOU	IRCCS	TOTALE
	passiva					
	D.II.1.b) Altri debiti v/Stato	6.207	0	507	425	7.139
	D.II.2) Debiti v/Regione o Provincia autonoma	35.770	2.692	10.388	10.138	58.988
	D.II.2.a) Debiti v/Regione per finanziamenti	14.853	0	9.797	10.138	34.788
	D.II.2.b) Debiti v/Regione per mobilità passiva intraregione	0	2.692	0	0	2.692
	D.II.2.c) Debiti v/Regione per mobilità passiva extraregione	13.415	0	0	0	13.415
	D.II.2.d) Altri debiti v/Regione	7.502	0	591	0	8.093
	D.III) DEBITI V/COMUNI	5.288	0	5	1	5.294
	D.IV) DEBITI V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	64.130	20.795	16.347	9.646	110.918
	D.IV.1) Debiti v/ASL-USL della Regione	16.613	7.609	10.689	652	35.563
	D.IV.1.a) Debiti v/ASL-USL della Regione	16.613	7.609	10.689	652	35.563
	D.IV.1.b) Debiti v/ASL-USL della Regione per mobilità passiva intraregionale	0	0	0	0	0
	D.IV.1.c) Debiti v/ASL-USL della Regione per anticipi mobilità attiva privata extraregione	0	0	0	0	0
	D.IV.2) Debiti v/AO della Regione	43.110	12.465	3.803	8.774	68.152
	D.IV.2.a) Debiti v/AO della Regione	43.110	12.465	3.803	8.774	68.152
	D.IV.2.b) Debiti v/AO della Regione per mobilità passiva intraregionale	0	0	0	0	0
	D.IV.3) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	2.491	569	1.394	0	4.454
	D.IV.3.a) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione	2.491	569	1.394	0	4.454
	D.IV.3.b) Debiti v/IRCCS - Policlinici - Fondazioni della Regione per mobilità pass. intrareg.	0	0	0	0	0
	D.IV.4) Debiti v/az. san. pubbl. fuori Regione (mobilità pubbl. non in compensazione)	1.916	152	461	220	2.749
	D.IV.5) Debiti v/ASL-AO della Regione per versamenti c/patrimonio netto	0	0	0	0	0
	D.V) DEBITI V/ARPA	0	0	0	0	0
	D.VI) DEBITI V/FORNITORI	163.968	33.614	100.836	15.661	314.079
	D.VI.1) Debiti verso fornitori	163.968	33.614	100.836	15.661	314.079
	D.VI.2) Debiti verso erogatori sanitari privati per mobilità attiva privata extraregione	0	0	0	0	0
	D.VII) DEBITI V/ISTITUTO TESORIERE	4.545	0	0	0	4.545

anno eserc.	descrizione Voce	ASS	AO	AOU	IRCCS	TOTALE
	D.VIII) DEBITI TRIBUTARI	12.349	4.789	7.420	1.155	25.713
	D.IX) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI, ASSISTENZ. E SICUREZZA SOCIALE	17.513	5.334	12.166	701	35.714
	D.X) ALTRI DEBITI	30.431	92	15.692	2.040	48.255
	D.X.1) Debiti v/Altri finanziatori	0	0	0	0	0
	D.X.2) Debiti v/società controllate, collegate, sperimentazioni gestionali	0	0	0	0	0
	D.X.2.a) Debiti v/società controllate e collegate	0	0	0	0	0
	D.X.2.b) Debiti v/sperimentazioni gestionali	0	0	0	0	0
	D.X.3) Debiti v/altri	30.431	92	15.692	2.040	48.255
	D.X.3.a) Debiti v/dipendenti	21.971	2	11.755	1.828	35.556
	D.X.3.b) Debiti v/gestioni liquidatorie	0	0	0	0	0
	D.X.3.c) Altri debiti diversi	8.460	90	3.937	212	12.699
	D.X.3.d) Di cui debiti al 31/12/2005	0	0	0	0	0
	D) DEBITI	340.201	67.316	163.361	39.767	610.645

Fonte: elaborazione della Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati e informazioni contenuti nei verbali trasmessi dai Collegi sindacali degli Enti sanitari pubblici regionali per gli esercizi 2009, 2010 e 2011 nell'ambito dei monitoraggi effettuati ai sensi dell'art. 1, c. 170, della legge 266/2005.

Un maggior dettaglio degli stessi dati che si estenda anche ai rapporti creditorî, oltre a quelli di debito, intercorrenti con gli altri Enti pubblici sanitari regionali e l'Amministrazione regionale e che esponga l'esercizio temporale e contabile ("anzianità") di costituzione di tali rapporti può essere qui fornito relativamente alle risultanze degli enti al 31/12/2011, con un'esposizione del totale complessivo dei rapporti di debito e di credito degli enti regionali sanitari pubblici.

Tabella 116 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – crediti e debiti verso Regione e altri Enti sanitari pubblici regionali al 31/12/2011 - totali distinti per esercizio contabile di costituzione del rapporto (importi in migliaia di Euro)

descrizione voce contabile	esercizio rif.	importo
B.II.1.b - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	- 2006 e anni precedenti	71.305
B.II.1.b - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	-2007	10.990
B.II.1.b - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	-2008	25.592
B.II.1.b - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	-2009	31.525

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

descrizione voce contabile	esercizio rif.	importo
B.II.1.b - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	-2010	50.211
B.II.1.b - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	-2011	52.932
B.II.1.b - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per spesa corrente	totale al 31.12.2011	242.555
B.II.1.c - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	- 2006 e anni precedenti	65.360
B.II.1.c - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	-2007	3.508
B.II.1.c - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	-2008	6.273
B.II.1.c - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	-2009	10.470
B.II.1.c - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	-2010	28.693
B.II.1.c - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	-2011	43.086
B.II.1.c - Crediti V/Regione o Provincia autonoma per versamenti a patrimonio netto	totale al 31.12.2011	157.390
D.II.2 - Debiti V/Regione o Provincia autonoma	- 2006 e anni precedenti	24.217
D.II.2 - Debiti V/Regione o Provincia autonoma	-2007	2.238
D.II.2 - Debiti V/Regione o Provincia autonoma	-2008	1.089
D.II.2 - Debiti V/Regione o Provincia autonoma	-2009	4.100
D.II.2 - Debiti V/Regione o Provincia autonoma	-2010	5.555
D.II.2 - Debiti V/Regione o Provincia autonoma	-2011	21.789
D.II.2 - Debiti V/Regione o Provincia autonoma	totale al 31.12.2011	58.988
D.IV - Debiti V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	- 2006 e anni precedenti	1.219
D.IV - Debiti V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-2007	779
D.IV - Debiti V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-2008	614
D.IV - Debiti V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-2009	1.217
D.IV - Debiti V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-2010	8.344
D.IV - Debiti V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	-2011	98.745
D.IV - Debiti V/AZIENDE SANITARIE PUBBLICHE	totale al 31.12.2011	110.918

Fonte: elaborazione della Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati e informazioni contenuti nei verbali trasmessi dai Collegi sindacali degli Enti sanitari pubblici regionali per l'esercizio 2011 nell'ambito del monitoraggio effettuato ai sensi dell'art. 1, c. 170, della legge 266/2005 per il bilancio 2011.

Dalla tabella si evidenzia la rilevanza, e anche l'*anzianità*, delle partite contabili esposte, e soprattutto di quelle vantate a credito dagli Enti nei confronti della Regione.

La tematica degli importi di debito e credito intercorrenti tra tali Enti e

L'Amministrazione Regionale era già stata interessata, per la sua rilevanza, da un precedente approfondimento di questa Sezione, in un'ottica di verifica della necessaria circolarizzazione delle risultanze contabili degli enti pubblici in discorso¹⁶⁹, che desse rassicurazione sulla coerenza delle scritture contabili appostate dagli enti interessati rispetto ai titoli giuridici sottostanti specificatamente documentati. Rispetto a tale proposito - anche con specifico riferimento alle iscrizioni contabili di gestione delle partite legate alla mobilità extraregionale -, la Direzione centrale della salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (di seguito indicata come DIREZIONE SALUTE) aveva preannunciato già nel 2011¹⁷⁰ lo svolgimento di un'attività di "verifica delle partite pregresse, anche in relazione alla necessità di validazione dei valori di credito e debito delle Aziende verso la Regione"¹⁷¹, e aveva precisato anche che "per quanto riguarda l'indebitamento delle aziende sanitarie, segnatamente in relazione ai rapporti con la Regione [...] vi è l'intendimento di portare a compimento con risorse proprie l'analisi dei bilanci pregressi e della documentazione connessa nei tempi più rapidi possibili".

Con nota prot. n. 4431 del 19/12/2012 questa Sezione di controllo ha richiesto informazioni sugli esiti di tali annunciate attività nonché copia della documentazione collegata, ivi comprese le comunicazioni intercorse sull'argomento tra DIREZIONE SALUTE ed Enti sanitari pubblici regionali. A tale richiesta la DIREZIONE SALUTE ha risposto con nota prot. n. 0001090/P del 17/1/2013 che precisava di fornire "le informazioni ivi richieste, concernenti le attività poste in essere da questa Direzione in relazione alla verifica della partite pregresse di debito e credito iscritte nei bilanci delle ASSR nei confronti di questa Regione FVG"¹⁷².

Dall'esame della citata nota e dei suoi allegati si è evidenziata la trasmissione con la stessa di un'ampia documentazione e informazione, sostanzialmente però limitata all'esame delle partite di debito/credito collegate alla gestione della mobilità extraregionale. La disamina regionale non risultava pertanto estesa alle altre partite di debito e credito in essere verso l'Amministrazione regionale, così come incluse nelle evidenze contabili degli Enti e per le quali la stessa DIREZIONE SALUTE faceva rinvio a un successivo programma di analisi da attivare nel corso del 2013.

Dall'esame della relazione trasmessa, tuttavia, si sono rilevate incoerenze nei dati

169 Si veda quanto riportato nella deliberazione di questa Sezione n. 195 del 30 giugno 2010 (Esiti della disamina delle relazioni sul bilancio d'esercizio al 31.12.2008 inviate alla Sezione regionale di controllo dai collegi sindacali degli enti sanitari regionali ai sensi dell'art. 1 c. 170, l. n. 266/2005, con approfondimento sui costi del personale) alle pagine 53 e seguenti, e in particolare alla 58, dell'allegata Relazione approvata.

170 Si fa riferimento alla nota della DIREZIONE SALUTE prot. n. 0005763/SPS/DC del 15 marzo 2011.

171 Così al punto 5 della citata nota della DIREZIONE SALUTE.

172 Così a pag. 1 della citata nota DIREZIONE SALUTE prot. n. 0001090.

forniti dalla DIREZIONE SALUTE anche in relazione alla gestione dei rapporti collegati alla mobilità extraregionale per gli anni antecedenti al 2005. In particolare, infatti, dalla DIREZIONE SALUTE veniva comunicato che l'importo complessivo già iscritto dagli Enti sanitari pubblici quale credito a saldo per attività svolta a favore di residenti in altre regioni (*mobilità extraregionale*) per gli anni 1998/2004 – e regolato contabilmente per mezzo di posta contabile iscritta a debito della Regione – era pari a ca. 116 milioni di Euro¹⁷³. Allo stesso tempo, tuttavia, all'atto della definizione degli accordi bilaterali sulla compensazione della mobilità sanitaria interregionale conclusi dalle Regioni in sede di Coordinamento regionale presso la Regione Umbria¹⁷⁴, era stato quantificato il credito della Regione per la gestione relativa agli anni 1997/2004 con una differenza di ca. 88,5 milioni di Euro¹⁷⁵. Come evidente, i due importi (quello iscritto dalla Regione a credito dagli Enti sanitari e quello riconosciuto dalle altre regioni in sede di definizione dei rapporti interregionali) si presentano ampiamente discordanti, con un importo posto a credito degli Enti dalla Regione maggiore del 30 per cento rispetto a quello definito in sede nazionale. Ciò risulta non giustificabile tenuto conto dell'ordinaria percentuale di abbattimento dei crediti effettuata in sede di regolazione interregionale nella limitata misura dell'1,5 p.c., come evidenziato dalle tabelle allegate alla citata nota del Ministero della Salute di esposizione degli importi a saldo di regolazione.

Preso atto della comunicazione pervenuta, questa Sezione con nuova nota¹⁷⁶ ha richiesto alla DIREZIONE SALUTE chiarimenti sulla discrepanza evidenziatasi in sede di contabilizzazione delle poste per la gestione della mobilità extraregionale. Contestualmente la Sezione, tuttavia, rilevando anche notevoli altre poste imputate a credito verso la Regione dagli Enti per gli anni 2006 e precedenti per spesa corrente (ca. 71 milioni di Euro) e per versamenti a patrimonio netto (ca. 65 milioni di Euro), ha chiesto alla DIREZIONE SALUTE "di indicare analiticamente le appostazioni contabili del bilancio regionale che fronteggiano siffatte partite creditorie degli enti sanitari", nonché di acquisire evidenza relativa a tali diverse partite di credito. Tali richieste riguardavano in particolare: a) conferimenti o contributi attribuiti in sede di costituzione delle Aziende; b) gestioni stralcio di enti soppressi; c) rapporti eventualmente non definiti in sede di fusione dell'Azienda Ospedaliera di Udine con il Policlinico Universitario a gestione diretta di Udine; d) mobilità internazionale; e) partite contabili a fronte di rapporti giuridici di esercizi contabili comunque antecedenti all'anno 2007.

173 L'importo esatto ammontava a Euro 116.917.574,42.

174 Così nota Ministero della Salute – Dipartimento della qualità – D.G. programmazione sanitaria dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema prot. n. 005903-P-14/03/2008 DGPROG I.8.d.f. del 14/3/2008 (Compensazione mobilità sanitaria interregionale: congruagli finali periodo 1997-2004).

175 L'importo esatto ammonta a Euro 88.560.000,00.

176 Lettera della Sezione prot. n. 917 del 4/3/2013.

In risposta a tali richieste, la DIREZIONE SALUTE ha fornito chiarimenti e precisazioni¹⁷⁷, di cui si dà di seguito nel testo sinteticamente conto.

Relativamente alle poste afferenti la mobilità extra-regionale per gli anni 2004 e antecedenti, nella citata nota si dà atto che il dato fornito deriva, da una parte, dalle analitiche imputazioni contabili effettuate dagli Enti sanitari, ma dall'altra è ricostruito sulla base dei soli acconti e saldi erogati agli Enti dalla DIREZIONE SALUTE nonché da quanto indicato nella citata nota del Ministero salute, essendo mancanti informazioni e documentazione a supporto relativamente ad altre eventuali erogazioni effettuate dal Ministero¹⁷⁸. A fronte del saldo ancora da accreditare agli Enti, poi, la DIREZIONE SALUTE precisa che "non esiste attualmente appostazione contabile nel bilancio regionale in quanto lo stesso verrà iscritto soltanto al momento dell'erogazione di cassa da parte del Ministero"¹⁷⁹.

In relazione, invece, agli altri rapporti di credito e debito vantati dagli Enti verso la Regione, dalla lettera della DIREZIONE SALUTE si evince riassuntivamente come sia stata avviata, ma sicuramente non conclusa, una laboriosa verifica della documentazione (e titoli conseguenti) sottostante alle poste iscritte dagli Enti a fronte di crediti vantati verso la Regione fin da annualità antecedenti il 2007.

Sotto l'aspetto delle coperture nel bilancio regionale dei rapporti di debito dell'Amministrazione Regionale verso gli Enti sanitari, poi, dalla DIREZIONE SALUTE viene precisato che, per le partite che trovano origine da mobilità extra-regionale o internazionale, l'iscrizione contabile nel bilancio regionale viene effettuata solo al momento dell'erogazione di cassa da parte del Ministero. Inoltre per le altre poste a debito della Regione verso gli Enti sanitari, la DIREZIONE SALUTE non indica specifiche coperture a bilancio regionale a fronte delle passività della Regione, così come risultanti dalle scritture contabili degli Enti sanitari pubblici regionali¹⁸⁰. Delle poste a credito iscritte

177 Si fa riferimento alla nota della DIREZIONE SALUTE prot. 0007859/P del 10/4/2013.

178 Al punto 2 della nota DIREZIONE SALUTE prot. 0007859/P si legge quanto segue: "Con riferimento alla mobilità extra-regionale [...] precisando che il saldo contabile del periodo 1998-2004, rilevato dall'analisi in oggetto nell'anno 2011 partendo dalla rilevazione puntuale dei documenti contabili presenti sulle contabilità delle ASSR, era stato quantificato in 40.384.551,12 €, va chiarito che l'importo di 116.917.574,42 € rappresenta un dato ricostruito in relazione ai versamenti nel tempo effettuati dalla Regione alle ASSR, sulla base delle informazioni e documenti che è stato possibile reperire. Viceversa, l'importo di 88.560.000,00 € dichiarato dal Ministero non rappresenta la quantificazione totale della mobilità per il periodo 1997-2004, bensì un saldo rispetto a quanto ancora dovuto da parte del Ministero alla Regione Friuli Venezia Giulia alla data della nota stessa. Di conseguenza i due importi (88.560.000,00 e 116.917.574,42) presumibilmente rappresentano due informazioni non confrontabili. Spiace, infatti e purtroppo, riconoscere la mancanza di informazioni e documentazione a supporto relativamente ad eventuali erogazioni effettuate dal Ministero in periodi precedenti al 2008 corrispondenti ai 28.316.816,44 € comunque poi erogati dalla Regione FVG."

179 Così al punto 3 della nota DIREZIONE SALUTE prot. 0007859/P del 2013 citata.

180 Di seguito si riporta, per maggior comprensione, per la parte qui di interesse, il contenuto della citata nota DIREZIONE SALUTE prot. 0007859/P del 2013:

"In riscontro alla nota di codesta spettabile Corte dei Conti prot. n. 917 del 4 marzo u.s., di seguito si

a bilancio dagli Enti sanitari negli anni antecedenti al 2007 verso la Regione la DIREZIONE SALUTE con la citata nota prot. n. 0007859/P del 2013 ha fornito quadri riassuntivi, con esposizione anche dei saldi al 31/12/2012, che di seguito si presentano.

forniscono le precisazioni ed i chiarimenti ivi richiesti. [...]

Con riferimento alla circolarizzazione dei rapporti di debito e credito:

3. Rispetto al saldo dei "Crediti verso Regione per spesa corrente relativamente agli anni 2006 e precedenti" rilevato nelle relazioni dei collegi sindacali delle ASSR sui bilanci dell'esercizio 2011, pari a 71,305 mln di euro, si rappresenta che, sulla base di un approfondimento contabile effettuato confrontando lo stesso dato al 31/12/2012, a tale data il medesimo risulta corrispondere a 41,504 mln di euro, che si è ritenuto opportuno scomporre nelle seguenti macro-voci:

- 13,442 mln di euro di credito residuo per mobilità extra-regionale (rispetto al credito complessivo di 88,560 mln di € quantificati dal Ministero della Salute con nota 5903/2008). Di tale importo, non esiste attualmente appostazione contabile nel bilancio regionale in quanto lo stesso verrà iscritto soltanto al momento dell'erogazione di cassa da parte del Ministero.

- 8195 mln di euro di credito per mobilità internazionale. Anche di tale importo non esiste attualmente appostazione contabile nel bilancio regionale in quanto lo stesso verrà iscritto soltanto al momento dell'erogazione di cassa da parte del Ministero, analogamente a quanto già riportato al punto precedente. Sul punto si segnala altresì che si è ancora in attesa di ricevere i dati, per il periodo considerato, da parte del Ministero. Anche per l'anno 2012 infatti, il Ministero, nella comunicazione di "Riparto disponibilità finanziarie per il SSN", dichiara di non aver ancora provveduto ad inserire la colonna relativa ai saldi di mobilità sanitaria internazionale (cfr allegato alla nota del Ministero della Salute prot. n. 8732-P del 26/10/2012, pagina 7). Si rappresenta inoltre che, in base agli esiti della Commissione Salute della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome riunitasi lo scorso 27 marzo, relativamente all'applicazione di quanto stabilito dalla legge di stabilità 2013 art. 1 commi 82-83 (regolazione finanziaria delle partite debitorie e creditorie connesse alla mobilità sanitaria internazionale a carico delle Regioni), è prevista l'emanazione da parte del Ministero della Salute di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze di uno specifico regolamento che ribadirà che "l'anno a partire dal quale le Regioni si fanno carico della mobilità sanitaria internazionale sarà il 2013".

- 2,704 mln di euro di credito residuo per gestione stralcio. Per quanto riguarda tale posta, ad oggi si è provveduto alla rilevazione completa dei documenti, di cui seguirà necessariamente esame puntuale presso le singole Aziende.

- 0,626 mln di euro di credito residuo per personale. Rispetto a questa tipologia di credito si ritiene opportuno un approfondimento di documentazione da effettuarsi direttamente presso le ASSR, sulla base del quale provvedere successivamente all'individuazione dei relativi capitoli del bilancio regionale a copertura.

- 11,602 mln di euro di credito residuo per conto capitale. Trattasi di una materia che segue regole proprie per rendicontazione e successive erogazioni specifiche dei saldi, tra l'altro variate nel tempo. Ad oggi è stata avviata un'analisi puntuale delle singole poste con il servizio Tecnologie ed Investimenti della DCSISPS e le Aziende. Da questa collaborazione si prevede di poter reperire tutte le informazioni necessarie a chiarire il quadro in argomento entro il prossimo bimestre.

- 4,935 mln di euro di altri crediti. Come detto per le poste relative alla voce "personale" e "gestione stralcio", anche rispetto a questa tipologia di credito si è provveduto alla rilevazione puntuale e completa delle poste contabili, ma si ritiene opportuno un approfondimento di documentazione da effettuarsi direttamente presso le ASSR, sulla base del quale provvedere successivamente all'individuazione dei relativi capitoli del bilancio regionale a copertura.

4. Rispetto al saldo dei "Crediti verso Regione per versamenti a patrimonio netto relativamente agli anni 2006 e precedenti" rilevato nelle relazioni dei collegi sindacali delle ASSR sui bilanci dell'esercizio 2011, pari a 65,360 mln di euro, si rappresenta che, sulla base di un approfondimento contabile effettuato confrontando lo stesso dato al 31/12/2012, a tale data il medesimo risulta corrispondere a 57,503 mln di euro. La differenza, pari a 7,858 mln di euro afferisce ad erogazioni 2012 effettuate a favore di A.S.S. n. 4 ed A.O.U. di Udine. L'importo residuo è attualmente oggetto di analisi ed approfondimento. Ad oggi è possibile affermare che la maggior parte di tali crediti è costituita da poste derivanti dalle cosiddette "gestioni stralcio" delle ASSR, di cui risulta molto difficoltoso il reperimento della documentazione a supporto, stante l'epoca a cui risalgono tali poste, antecedenti sia la costituzione delle attuali ASSR, sia l'introduzione della contabilità economico-patrimoniale nelle stesse. Si auspica di poter concludere tale attività di controllo entro l'anno in corso."

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tabella 117 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – crediti verso Regione per Spesa corrente - anni 2006 e precedenti (Euro)

ASSR	CREDITI 2006 E PRECEDENTI (SPESA CORRENTE)		DI CUI AL 31/12/2012:					
	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	MOBILITA' EXTRA-REGIONALE	MOBILITA' INTERNAZIONALE	GESTIONE STRALCIO	PERSONALE	CONTO CAPITALE	ALTRO
A.S.S. 1	1.389.621,19	1.325.847,82			1.141.564,82	145.074,42		39.208,58
A.S.S. 2	9.886.151,45	9.368.049,32		896.351,29	410.445,56	109.927,32	7.689.734,68	261.590,47
A.S.S. 3	1.247.001,96	680.148,96			530.907,86		149.241,10	0,00
A.S.S.4	7.089.787,96	630.351,24		244.610,63	385.740,61			
A.S.S. 5	2.251.349,23	1.042.367,98	1.042.367,98					
A.S.S. 6	6.720.137,74	5.863.395,39	644.200,51		205.815,31		3.329.097,45	1.684.282,12
A.O.U. TS	5.103.000,00	2.840.560,34	886.930,56	863.722,63		52.631,64	413.062,22	624.213,29
A.O.U. UD	10.690.021,34	4.651.447,17	2.991.513,28	659.019,17		248.858,95		752.055,77
A.O. PN	9.156.309,05	5.048.006,13	3.542.125,59	1.505.880,54				0,00
BURLO	6.977.000,00	6.191.359,55	664.840,90	4.025.504,11		5.567,38		1.495.447,16
CRO	10.795.204,65	3.862.471,03	3.669.661,01		29.714,57	64.309,09	20.483,48	78.302,88
TOT.	71.305.584,57	41.504.004,93	13.441.639,83	8.195.088,37	2.704.188,73	626.368,80	11.601.618,93	4.935.100,27

Fonte: lettera prot. n. 0007859/P del 10 aprile 2013 della Direzione centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tabella 118 - Enti sanitari pubblici regionali nel Friuli Venezia Giulia – crediti verso Regione per *Versamenti a patrimonio netto* - anni 2006 e precedenti (Euro)

ASSR	CREDITI 2006 E PRECEDENTI (VERSAMENTI A PN)		DIFF.
	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	
A.S.S. 1	4.474.109,12	4.474.109,12	-
A.S.S. 2	656.387,69	656.387,69	-
A.S.S. 3	2.273.217,22	2.273.217,22	-
A.S.S.4	4.354.148,03	4.314.779,09	39.368,94
A.S.S. 5	2.198.918,73	2.198.918,73	-
A.S.S. 6	-	-	-
A.O.U. TS	-	-	-
A.O.U. UD	50.442.544,13	42.623.758,20	7.818.785,93
A.O. PN	952.320,00	952.320,00	-
BURLO	-	-	-
CRO	9.305,70	9.305,70	-
TOT.	65.360.950,62	57.502.795,75	7.858.154,87

Fonte: lettera prot. n. 0007859/P del 10 aprile 2013 della Direzione centrale della salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

La procedura di verifica delle poste contabili sopra esposte da parte della DIREZIONE SALUTE risulterebbe ancora in corso al 13/6/2013, così come comunicato da successiva nota della stessa Direzione prot. n. 0011595/P di pari data.

In relazione alla documentazione trasmessa dall'Amministrazione regionale e sopra esposta, non può non valutarsi negativamente la non rintracciabilità presso la DIREZIONE SALUTE della documentazione dimostrante l'intercorso flusso contabile e finanziario di gestione della mobilità extra-regionale e internazionale tra Regione Friuli

Venezia Giulia e Stato/Altre Regioni, sicuramente almeno in relazione alla gestione delle attività antecedenti al 2005. Si tratta certamente di documentazione risalente negli anni, ma è altrettanto certo che la tempistica con cui si definiscono i rapporti finanziari relativi alla mobilità extraregionale esigono una particolare attenzione nella gestione e conservazione dei flussi documentali. Ciò vale a maggior ragione per una problematica che si presenta con obiettivi aspetti di complessità.

Allo stesso modo destano preoccupazione le concrete modalità di copertura sul bilancio regionale dei saldi a credito degli Enti sanitari per mobilità extra-regionale e internazionale (iscrizione solo dopo l'erogazione di cassa da parte del Ministero), nonché la mancata rassicurazione in merito alla specifica sussistenza delle idonee coperture per le altre passività della Regione così come iscritte dagli Enti sanitari. La problematica si inserisce nella più ampia questione dell'osservanza dei principi che regolano l'accertamento delle entrate su cui si è soffermata più volte l'attenzione della Sezione in ambito di dichiarazione di affidabilità.

In relazione, poi, alla discrepanza tra il saldo accreditato dallo Stato per mobilità extra-regionale e il maggior importo (per ca. 28 milioni di Euro) invece accreditato agli Enti sanitari regionali quale saldo della gestione sanitaria interregionale, deve rilevarsi quanto segue. Si osserva innanzi tutto che un accreditamento finanziario agli Enti per lo svolgimento di attività sanitaria verso altre regioni, che non trovi contrapposta puntuale e specifica documentazione proveniente dalle riconciliazioni interregionali, contribuisce a indebolire pesantemente il quadro di sistema che richiede quale garanzia di responsabilità degli Enti sanitari – e degli amministratori degli stessi – l'efficiente ed efficace gestione delle attività sulla base di tariffazioni e finanziamenti predeterminati e valorizzati secondo dati contabili certi. Il mancato riconoscimento del credito regionale lascia presumere l'assenza di una siffatta certezza. Ne consegue che il finanziamento regionale potrebbe assumere i connotati di una mera e discrezionale integrazione al finanziamento per la gestione corrente degli Enti.

In relazione, da ultimo, alle poste iscritte dagli Enti sanitari a credito per effettuata attività sanitaria a favore di cittadini comunitari, o comunque di Stati con cui intercorrono adeguati rapporti convenzionali, - mobilità internazionale -, desta preoccupazione la concreta esigibilità del credito originario, attesa l'intercorsa difficoltà di gestione delle procedure di riscossione da parte dello Stato, che ha evidenziato criticità tali da indurre il Legislatore a porre in capo alle Regioni la gestione di tali procedure a far tempo dal 1° gennaio 2013¹⁸¹.

181 La legge 24 dicembre 2012, n. 228 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello

Si deve inoltre prendere atto che a fronte delle poste a credito iscritte dagli Enti sanitari per mobilità internazionale non risultano essere state predisposte idonee coperture sul bilancio regionale (così come comunicato dalla DIREZIONE SALUTE nelle note sopra citate). Nel contempo si deve rilevare che a fronte di tali imputazioni agli Enti non risulta richiesto espressamente dalle disposizioni generali della DIREZIONE SALUTE neppure di operare un adeguato accantonamento di quote per rischio di inesigibilità dei crediti in discorso¹⁸². In conclusione non può non preoccupare la sussistenza dell'iscrizione di tali crediti nello stato patrimoniale degli Enti, specie se il totale complessivo dei crediti per tale tipologia assomma – come in un caso accade - a ca. il 16 per cento del valore del

Stato (Legge di stabilità 2013) – all'art. 1, commi 82 e 83, ha così disposto:

"82. A decorrere dal 1° gennaio 2013, ferma restando la competenza di autorità statale del Ministero della salute in materia di assistenza sanitaria ai cittadini italiani all'estero, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 31 luglio 1980, n. 618, nonché in materia di assistenza sanitaria transfrontaliera, le regioni devono farsi carico della regolazione finanziaria delle partite debitorie e creditorie connesse alla mobilità sanitaria internazionale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 18, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni.

83. Alla regolazione finanziaria di cui al comma 82 si provvede attraverso l'imputazione, tramite le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai bilanci delle aziende sanitarie locali di residenza degli assistiti, dei costi e ricavi connessi rispettivamente all'assistenza sanitaria dei cittadini italiani all'estero e dei cittadini di Stati stranieri in Italia, da regolare in sede di ripartizione delle risorse per la copertura del fabbisogno sanitario standard regionale, attraverso un sistema di compensazione della mobilità sanitaria internazionale."

182 Relativamente agli accantonamenti da effettuare nella gestione del bilancio, nel documento *Direttive di chiusura del bilancio 2011 della DIREZIONE SALUTE* messo a disposizione dalla stessa con e-mail del 5 aprile 2013, si legge, in particolare alla pag. 21:

"2. DIRETTIVA TECNICO-CONTABILE PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO 2011 [...] 2.3 IMPUTAZIONE DEI VALORI DI MOBILITÀ REGIONALE, EXTRA-REGIONALE E INTERNAZIONALE [...]

Mobilità internazionale - Il Ministero della Salute ha dato vita ad un progetto nazionale volto alla razionalizzazione dei flussi amministrativo-contabili attinenti la mobilità sanitaria internazionale, al fine di coordinare i diversi sistemi applicativi e i percorsi informativi esistenti, a supporto della raccolta dati relativamente al fenomeno. L'esigenza è nata con lo scopo di dar corso al dettato dell' art. 18 del DLgs 502/92 e alla decisione dello Stato Regioni circa l'iscrizione dei saldi di mobilità sanitaria internazionale a bilancio delle Regioni a partire dal 2007 superando l'impostazione che vedeva lo Stato gestire direttamente la partita con le Aziende ASL e gli altri Paesi. Nel nuovo panorama che si delinea lo Stato impatta le Regioni che validano e coordinano l'operato delle Aziende ASL nella rilevazione di crediti e debiti fino alla determinazione del saldo di mobilità da rappresentare nei confronti del Ministero. In virtù di quanto detto, si precisa che:

- la tipologia di stranieri oggetto di regolamentazione sono gli stranieri comunitari ed i cittadini provenienti da paesi con i quali esistono delle convenzioni bilaterali e che entrano nel sistema informativo TESS/ASPE;
- i saldi di mobilità internazionale fino al 2007 saranno gestiti, una volta quantificati, a livello centrale negli stati patrimoniali;

- per tutte le altre tipologie di stranieri valgono le regole già in vigore."

[...]

2.11 INDICAZIONI PER L'ISCRIZIONE DEGLI ACCANTONAMENTI AI FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITÀ E AI FONDI RISCHI ED ONERI [...]

1. Fondi rettificativi delle attività [...]

Di seguito si suggerisce il criterio per la determinazione del fondo svalutazione crediti.

Nel caso in cui l'azienda decidesse di adottare un criterio differente dovrà farne esplicita menzione nella nota integrativa.

Accantonamento (485.200.0) al Fondo svalutazione crediti (220.300.0)

I crediti da svalutare, per il rischio di insolvenza dei clienti, sono quelli di seguito elencati, secondo il criterio suggerito:

- prestazioni a cittadini stranieri (abbattimento del 60%);
- rivalse per prestazioni conseguenti a danni addebitabili a terzi, ad esempio per omessa custodia di animali, lesioni dolose, ecc. (abbattimento del 70%);
- prestazioni a privati paganti (abbattimento del 20%)."

Nel documento in discorso, tuttavia, non si rinviene un'indicazione specifica di accantonamento per crediti per prestazione a pazienti stranieri comunitari o cittadini di Stati con cui viga convenzione, che preveda quanto indicato dall'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo nella Nota integrativa al Bilancio d'esercizio 2011 (si veda, infra, alla nota 183).

patrimonio netto dello stesso ente, con un Fondo di svalutazione crediti acceso dall'Ente riportante accantonamenti (a copertura di tutti i crediti iscritti in bilancio dall'Ente) per poco più di un quinto degli specifici crediti in discorso¹⁸³.

183 Alla nota prot. n. 0001090/P del 17/1/2013 della DIREZIONE SALUTE è stato allegata sub Allegato 11 la lettera prot. n. 10341 Cl. G/1 del 7 settembre 2011 del Dirigente del Servizio Economico Finanziario dell'I.R.C.C.S. Burlo Garofolo di Trieste, nella quale si espone un totale complessivo di 5.936.862,48 Euro per poste a credito per degenze di pazienti stranieri (comunitari/conv.bilaterali) di crediti risalenti a esercizi contabili dal 2000 al 2011. Tale importo risultava al 31.12.2011 pari a circa il 16 per cento rispetto all'ammontare del Patrimonio netto dello stesso Ente (35.986.910 Euro); per fondo svalutazione crediti, come da tabella in Nota integrativa: Variazione del fondo Sumai e dei Fondi rischi e oneri esposta (pag. 148 del Bilancio dell'esercizio 2011 approvato con decreto n. 146/2012 del 24 maggio 2012 del Direttore Generale dell'Ente), risultava alla stessa data (31/12/2011) un ammontare del Fondo per svalutazione crediti (a fronte di tutti i crediti, non solo per quelli in discorso) pari a Euro 1.301.285, di ridotta copertura, benché nella stessa Nota integrativa del Bilancio di esercizio 2011 si potesse leggere (pag. 129):

"B.II) Crediti dell'attivo circolante

Tali crediti sono iscritti al valore nominale, ridotti nel loro complesso al presumibile valore di realizzo attraverso l'iscrizione del fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti risulta incrementato per 67.231€ in conseguenza degli accantonamenti effettuati secondo quanto disposto dalle "Direttive" (si veda anche tabella N.I.7). In particolare i crediti sono stati svalutati, per rischio insolvenza dei clienti, con le aliquote già previste dalla citata "Direttiva" nella seguente misura:

-60% per prestazioni a cittadini extra Unione Europea;

-100% per prestazioni a cittadini Unione Europea. L'Istituto ha infatti optato, come negli anni passati, di seguire l'indicazione regionale che richiede l'iscrizione del ricavo e la relativa svalutazione del 100% del credito;

-100% nei confronti dei privati paganti, limitatamente ai crediti per i quali si è avuta notizia di attivazione di procedura concorsuale;

Si precisa, inoltre, che i crediti derivanti da convenzioni internazionali per la tutela della maternità non sono stati svalutati, conformemente alle modalità di contabilizzazione adottate negli anni precedenti."

8. La spesa per il personale della Regione Friuli Venezia Giulia.

8.1 Premessa metodologica.

La spesa del personale costituisce uno dei principali fattori di rigidità del bilancio e in considerazione della sua "importanza strategica ai fini dell'attuazione del patto di stabilità interna (data la sua rilevante entità), costituisce non già una minuta voce di dettaglio, ma un importante aggregato della spesa di parte corrente, con la conseguenza che le disposizioni relative al suo contenimento assurgono a principio fondamentale della legislazione statale"¹⁸⁴.

Per tale motivo, il rispetto delle regole fondamentali che, ai fini di finanza pubblica, disciplinano questa tipologia di spesa e la sua incidenza sul bilancio sono stati esaminati sia nella DAS sia nel capitolo di questa relazione dedicato agli obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato.

La disamina condotta in questa sede è invece finalizzata a individuare e valutare le singole componenti di spesa che alimentano l'importante grandezza finanziaria ora in parola, soprattutto ai fini di coglierne le dinamiche evolutive e di verificare se essa, nella sua dimensione complessiva, risulta di fatto coerente con gli obiettivi fissati dal legislatore ai fini della sua riduzione.

Sulla falsariga delle esigenze conoscitive riferite al più ampio contesto soggettivo cui è oggi necessario fare riferimento (sistema regionale integrato), l'attività della Sezione si è venuta a modificare rispetto agli ultimi esercizi, al fine di attribuire una maggiore completezza e utilità agli esiti delle suoi riscontri e delle sue valutazioni.

Le novità metodologiche si colgono sotto quattro diversi profili.

Innanzitutto, a fronte dei diversi aggregati contabili o criteri di rilevazione in base ai quali la spesa del personale può essere individuata nel bilancio (Unità di bilancio 11.3.1.1185 denominata "personale - spese correnti"; capitoli di bilancio, aventi come oggetto la spesa del personale, ricompresi tra le spese obbligatorie, come individuate dal POG; spesa del personale desumibile dalla categoria di spesa - non più vigente - "1.2"; capitoli di spesa rilevanti ai fini del conto annuale)¹⁸⁵ è stato deciso di quantificare la spesa alla stregua del criterio più idoneo a garantire uniformità e comparabilità esterna e quindi sulla base dei capitoli rilevanti ai fini del conto annuale¹⁸⁶. Peraltro, al fine di

¹⁸⁴ In questi termini cfr. la sentenza n. 217/2012 della Corte costituzionale, che richiama la sentenza n. 69/2011 e la sentenza n. 169/2007.

¹⁸⁵ Le preliminari valutazioni eseguite dalla Sezione hanno quantificato i diversi valori che la "spesa del personale" presenta, in relazione ai diversi criteri contabili in base ai quali essa viene individuata.

¹⁸⁶ Ai fini della rilevazione è stata fondamentale la collaborazione prestata dal Servizio amministrazione

omogeneità di rappresentazione e comparazione con gli altri dati di spesa presenti in questa relazione, è stato preso in considerazione non il dato relativo ai pagamenti, ma quello afferente gli impegni assunti sulla competenza dell'esercizio.

In secondo luogo, è stata, in questa sede, ricondotta ad unità la disamina delle tre fondamentali tipologie di spesa che si riscontrano nel panorama regionale e cioè, oltre alla spesa derivante da contratti di lavoro subordinato e alla spesa per contratti di lavoro autonomo, già esaminata congiuntamente nell'ambito delle precedenti relazioni, anche la spesa relativa al lavoro somministrato, che costituisce un *tertium genus* rispetto alle prime due.

In terzo luogo, la rilevazione della spesa del personale regionale è venuta a interessare quei contratti stipulati da alcuni apparati dell'ente, che rimangono del tutto estranei alla disciplina del comparto del pubblico impiego regionale, pur comportando una spesa che rimane a carico dell'ente.

In quarto luogo, la rilevazione della spesa si è indirizzata, peraltro limitatamente all'esercizio 2012, a rilevare i costi del personale di un aggregato di enti giuridicamente diversi dall'ente Regione, in quanto dotati di una propria personalità giuridica, ma intimamente collegati ed essa, o perché accomunati dalla disciplina organizzativa (enti regionali in senso stretto) o perché funzionalmente collegati ad attività regionali (agenzie e altri enti regionali, anche *in fieri* – Agenzia Promotur) o perché costituenti mere articolazioni operative dell'Amministrazione regionale (società partecipate in house) o perché assoggettati al regime del comparto unico regionale (enti parco)¹⁸⁷. In questi casi, ovviamente, la spesa del personale è stata riferita a contratti di lavoro stipulati dagli enti con soggetti non ricompresi nel novero dei dipendenti regionali, pur talvolta operanti presso gli enti.

8.2 Consistenza del personale dell'Amministrazione regionale, procedure concorsuali, assunzioni in ruolo

Con nota prot. 9468 del 25.3.2013, la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme ha fornito documentazione e atti concernenti la spesa e la gestione del personale regionale, in risposta alle richieste istruttorie formulate dalla Sezione di controllo con nota prot. n. 678 del 15.2.2013. Sulla base di tali evidenze, si può tracciare un quadro della consistenza del personale regionale nell'anno 2012, della sua dislocazione operativa e delle dinamiche in entrata e in uscita,

personale regionale e dal Servizio organizzazione e relazioni sindacali della Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme della Regione.

¹⁸⁷ *La rilevanza degli enti regionali nel contesto della finanza pubblica regionale è trattata nel capitolo di questa relazione intitolato "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia".*

che si sono riscontrate nel corso dell'anno (procedure di assunzione di personale, trattenimento in servizio, esonero dal servizio).

A) Lavoro subordinato

La consistenza complessiva del personale regionale assegnato alle strutture della Regione o ad altri organismi, alla data del 31.12.2012, risulta nella seguente tabella:

Strutture della Regione FVG e altri enti presso i quali è assegnato personale regionale al 31.12.2012	n° dipendenti regionali
UFFICI DELLA GIUNTA	53
CONSIGLIO REGIONALE	155
SEGRETARIATO GENERALE	124
UFFICIO DI GABINETTO	37
UFFICIO STAMPA	52
AVVOCATURA REGIONALE	24
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE	94
SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	9
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE	254
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	241
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	111
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE	97
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI	567
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	248
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	181
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	124
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'	94
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI	61
AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE — ERSA	92
ERDISU TRIESTE	51
ERDISU UDINE	23
ENTE TUTELA PESCA	29
AGENZIA LAVORO	10
SCUOLA MERLETTI	6

Strutture della Regione FVG e altri enti presso i quali è assegnato personale regionale al 31.12.2012	n° dipendenti regionali
Procure, Uffici giudiziari, Corte dei conti, ARLeF, Fondazione Aquileia, Conferenza permanente Stato Regioni e Province autonome, Castello di Colloredo di Monte Albano, Azienda speciale Villa Manin, FISI, ITALRA P	33
TOTALE	2.770

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

La tabella comprende i dipendenti a tempo pieno ed a tempo determinato della Regione (escluso il lavoro somministrato), il personale regionale comandato presso vari Enti e organismi, per il quale la Regione continua a sostenere il relativo onere e il personale dell'area dirigenziale della Regione.

Confrontando il numero dei dipendenti regionali al 31.12.2012 (n. 2770) con il dato analogo relativo agli anni precedenti, si rileva che nell'anno 2010 erano in servizio n. 2.926 dipendenti e nell'anno 2011 n. 2.832. Si osserva, pertanto, che nell'anno 2012 si è verificata una notevole diminuzione di personale, sia rispetto all'anno precedente (- 62 dipendenti), che nei confronti della consistenza rilevata nell'anno 2010 (- 156 dipendenti). I dati del prospetto evidenziano che la struttura dove sono state assegnate più unità di personale è la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, con n. 567 dipendenti regionali (pari al 20,46% del totale). A seguire, un numero consistente di impiegati risulta in servizio presso la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (n. 254), la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna (n. 248) e la Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (n. 241).

Per quanto concerne la categoria dirigenziale della Regione, già compresa nella prima tabella generale, nella seguente tabella si rappresenta la situazione al 31 dicembre degli anni 2010, 2011 e 2012:

Situazione Dirigenti in servizio presso la Regione FVG

	APICALI	CCRL	GIORNALISTI	DIRIGENTI AZIENDA	COMANDATI	AGENZIA DEL LAVORO	TOTALE
31/12/2010	37	93	4	5	2	1	142
31/12/2011	33	86	4	5	2	1	131
31/12/2012	37	79	4	5	1	1	127

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Per la categoria dirigenziale, si rileva il trend decrescente del triennio 2010-2012, che riflette soprattutto il calo dei dirigenti ai quali si applica il contratto del comparto unico regionale, passati da n. 93 nel 2010 a n. 79 nel 2012, rispetto alle altre fattispecie.

Nel corso dell'anno 2012, l'Amministrazione regionale ha comunicato di aver

disposto l'assunzione di n. 48 dipendenti e di n. 1 dirigente, come si evince dalla seguente tabella:

Assunzioni in ruolo di personale disposte nell'anno 2012

Categoria	n°
dirigenti	1
D	27
C	19
B	0
A	2
totale	49

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

L'assunzione è avvenuta con procedure diversificate, ma riconducibili alle seguenti fattispecie:

- a seguito di mobilità di comparto ai sensi del combinato disposto del comma 14 e 19 dell'art. 13 della l.reg. n. 24/2009;
- a seguito di scorrimento delle graduatorie di concorsi pubblici;
- ex lege n. 68/1999;
- ex l.reg. n. 22/2010 art. 14 comma 45, come richiamato dalla l.reg. n. 18/2011 art. 15 comma 15 (mobilità intercompartimentale dirigente presso D.C. salute, integrazione sociale e politiche socio-sanitarie);
- ex l.reg. 18/2011 art. 15 comma 15 (mobilità intercompartimentale personale ARPA);
- ex l.reg. n. 9/2012 art. 2 comma 3 (personale ex autorità di bacino);
- ex l.reg. n. 1/2003 art. 8 comma 22 ter, modificato dall'art. 2 comma 28 della l.reg. n. 11/2011 (mobilità personale A.G.E.A.).

Inoltre, hanno usufruito del trattenimento in servizio, presso l'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 della legge regionale 27 marzo 1996 n. 18, n. 2 dipendenti (appartenenti alla categoria dirigenziale).

Per completare il quadro delle variazioni in entrata e in uscita del personale regionale, occorre evidenziare che n. 52 dipendenti, nel periodo 2011/2012, hanno usufruito dell'esonero dal servizio, di cui all'art. 13 commi 10 e seguenti della legge regionale n. 24/2009.

Nell'Amministrazione regionale, si riscontrano altre tipologie di lavoro subordinato.

In particolare, presso la Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali, nell'anno 2012 hanno svolto attività lavorativa maestranze edili ed operai salariati, in numero variabile nei diversi mesi dell'anno. Nel dicembre 2012 erano in servizio n. 191 operai edili, di cui n. 149 a tempo indeterminato, n. 39 a tempo determinato e n. 3 in aspettativa e n. 28 salariati, di cui n. 25 a tempo indeterminato e n. 3 a tempo determinato. Tali lavoratori (in totale n. 219 unità lavorative) sono stati

assunti ai sensi dell'art. 87 della l.reg. 23 aprile 2007 n. 9, con contratto di diritto privato, a tempo stagionale o indeterminato per l'effettuazione di lavori in amministrazione diretta. Secondo la tipologia prevalente dei lavori per i quali viene effettuata l'assunzione (descritta ai commi 2 e 3 dell'art. 88 della l.reg. n. 9/2007), si applica, a tale personale, il contratto di lavoro (CCNL) per il settore edile e affini, oppure per il settore agricolo. La spesa per tali tipologie di lavoratori è ascrivibile ai capitoli di spesa 2960 e 2961 del bilancio di previsione annuale.

B) Lavoro autonomo

L'Amministrazione regionale, nell'anno 2012, ha conferito **n. 97** incarichi¹⁸⁸ di vario contenuto, collaborazioni coordinate continuative, incarichi per l'attuazione di programmi comunitari, ecc. Tali tipologie di lavoro, rientranti nel regime del lavoro autonomo, hanno avuto tempistiche di riferimento differenziate nel corso dell'anno.

C) Lavoro somministrato

Per quanto riguarda la normativa regionale applicata dall'Amministrazione regionale per l'assunzione di personale in regime di somministrazione di lavoro, con la legge regionale 30 marzo 2001 n. 10, art. 2, comma 44 era stato previsto che *"Per sopperire alle esigenze di assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo determinato nei casi previsti da disposizioni legislative o contrattuali regionali vigenti, l'Amministrazione regionale può ricorrere al lavoro interinale di cui alla legge 24 giugno 1997 n. 196"*. Tale norma è stata abrogata implicitamente dall'art. 17, comma 2 della legge regionale 27 marzo 2002, che disciplina tuttora il ricorso al lavoro interinale nella Regione. La normativa si inquadra nell'ambito del principio generale di "sussidiarietà", finalizzato a una spesa pubblica reversibile, di cui al comma 15 dell'art. 13 della legge regionale n. 24/2009. La legge prevede che le amministrazioni, prima di procedere alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato o determinato, debbano verificare la possibilità e la convenienza di ricorrere ad appalti di servizi o ad incarichi professionali.

Tra le norme di settore, si riscontra la l.reg. n. 22 del 29 dicembre 2010, art. 14 comma 8, che ha autorizzato la Regione a utilizzare personale somministrato nel limite massimo di 10 unità e per la durata di 24 mesi, al fine di provvedere all'esecuzione delle iscrizioni in arretrato sui libri fondiari e alle attività pendenti presso l'Ufficio tavolare di Trieste.

Si osserva quindi che il recepimento del principio di cui all'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, volto a un severo contenimento della spesa per il lavoro somministrato, è

¹⁸⁸ Il dato è desunto dalle specifiche comunicazioni che l'Amministrazione ha inviato ai sensi dell'art. 1, comma 173, della l. 266/2005.

stato operato dalla Regione con contenuti non coerenti con la norma statale.

Il comma 30 della l.reg. 22/2010, peraltro solo con riferimento agli enti del comparto unico e agli enti sanitari¹⁸⁹, prevede infatti che, ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica stabiliti dal predetto comma 28, "continuino a trovare applicazione le disposizioni di cui all'art. 13, commi da 14 a 23, della l.reg. 24/2009", le quali, in verità, non prevedono alcun limite al ricorso al lavoro somministrato. Anzi, a mezzo di quanto stabilisce il citato comma 15 dell'art. 13 della l.reg. 24/2009, esso potrebbe costituire una scelta preferenziale.

Come evidenziato nella tabella seguente, l'Amministrazione regionale si è avvalsa complessivamente di n. 100 lavoratori somministrati, durante l'anno 2012, con un leggero aumento rispetto all'anno precedente, nel quale erano stati impiegati n. 93 lavoratori. Il personale somministrato è stato utilizzato soprattutto per l'operatività del Segretariato generale, della Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie e nella Direzione centrale ambiente, Direzione centrale infrastrutture e Direzione centrale lavoro.

Strutture della Regione FVG e altri enti presso i quali è assegnato personale somministrato nell'anno 2012	n° lavoratori
CONSIGLIO REGIONALE	3
SEGRETARIATO GENERALE	19
UFFICIO DI GABINETTO	1
UFFICIO STAMPA	1
AVVOCATURA REGIONALE	1
SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	1
CO.RE.COM.	2
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE	6
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	3
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	15
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE	9
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI	3
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	10
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	10
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	5
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'	9

¹⁸⁹ Per il significato del recepimento regionale del comma 28 nei confronti degli enti regionali non compresi nel comparto unico, si rinvia al capitolo di questa relazione intitolato "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia".

ERDISU TRIESTE	2
TOTALE	100

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Conclusioni

Il personale regionale, al 31 dicembre 2012, risultava composto complessivamente da 2.770 unità, di cui n. 127 dirigenti. Inoltre, nel dicembre 2012, erano in servizio n. 219 operai e maestranze edili, assunti contratto di diritto privato. Nel corso dell'anno 2012, n. 97 lavoratori hanno prestato la propria opera con contratto di lavoro autonomo e n. 100 lavoratori con rapporto di somministrazione di lavoro.

8.2.1 Personale degli enti regionali e personale delle società partecipate in house

Nell'ottica della rilevazione di dati che fornissero un quadro della finanza pubblica regionale non esclusivamente riferito alla consistenza del personale regionale, la Sezione di controllo ha inoltrato richieste istruttorie inerenti al personale operante presso gli enti regionali, come in precedenza definiti.

La Sezione ha infatti proceduto all'analisi della consistenza numerica del personale in servizio presso gli enti regionali, con esclusione dei dipendenti regionali eventualmente distaccati o comunque operanti presso gli enti. Si è inteso, in tal modo, fornire elementi di valutazione sulle risorse umane complessivamente operanti presso apparati regionali, legati tra loro da stringenti legami organizzativi o funzionali.

Considerato che nel corso dell'anno di riferimento, in questo caso l'anno 2012, la situazione relativa al personale è soggetta a notevoli cambiamenti, è stato scelto di focalizzare l'attenzione sulla consistenza del personale a una data prestabilita, ossia al 31.12.2012, tralasciando l'esame delle variazioni intervenute nel corso dell'anno. Inoltre, la rilevazione individua i lavoratori in servizio a tale data, senza distinzione tra lavoratori a tempo pieno o in part time e comprende il personale con contratto relativo a progetti finanziati dai fondi comunitari e da altri organismi (ad es. Ministero del lavoro, INAIL, ecc.).

A) Personale con rapporto di lavoro subordinato

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012 (lavoro subordinato)									
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	115	3	5	1	14	6	5	0	149
di cui: posizioni dirigenziali	3	0	1	1	0	1	1	0	7

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	2	350	56	166	13	717	209	0	1.513
di cui: posizioni dirigenziali	0	32	0	4	2	9	1	0	48

totale lavoratori subordinati									1.662
--------------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	--------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Per quanto riguarda la situazione riscontrata presso gli enti regionali, le tabella elaborate non riportano i dati dell'ERDISU di Udine, in quanto l'unico personale operante nell'Ente è personale regionale e non sussistono lavoratori con contratto di lavoro interinale o altra fattispecie contrattuale.

Analoga situazione è rinvenibile presso l'Ente Tutela Pesca, dove è in servizio personale dipendente dalla Regione. Tuttavia, presso tale Ente si riscontra la presenza di una diversa tipologia di personale subordinato, ossia di n. 15 operai (al 31.12.2012 erano in servizio n. 14 operai assunti a tempo indeterminato e n. 1 operaio a tempo determinato), con contratto di diritto privato. Tali operai sono impiegati per l'esecuzione in economia, nella forma dell'amministrazione diretta, di tutte le attività di gestione degli impianti ittici, ai sensi dell'art. 11 comma 16 della l.reg. 3 luglio 2000 n.13, come modificato dall'art. 18 della l.reg. n. 17/2006.

B) Personale con rapporto di lavoro autonomo

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012 (lavoro autonomo)									
	TURISMO FVG	Agenzi a reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	6	14	0	36	0	15	21	2	94
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	6	10	7	7	1	20	22	5	78
di cui: posizioni dirigenziali	0	3	0	0	0	0	0	0	3

totale lavoratori autonomi									172
-----------------------------------	--	--	--	--	--	--	--	--	------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

C) Personale con altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012 (altro tipo di rapporto di lavoro)									
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
n° lavoratori	11	0	3	26	17	3	0	0	60
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	1	0	0	0	1

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
n° lavoratori	3	14	10	0	0	0	0	0	27
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0

totale lavoratori con altro tipo di rapporto di lavoro									87
---	--	--	--	--	--	--	--	--	-----------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

La consistenza del personale operante presso gli enti regionali presi in considerazione viene sintetizzata nella tabella seguente.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI al 31.12.2012											
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	Totali parziali	Totale	
Rapporto di lavoro subordinato											
n° lavoratori al 31.12.2012	115	3	5	1	14	6	5	0	149		
di cui: posizioni dirigenziali	3	0	1	1	0	1	1	0	7		
Rapporto di lavoro autonomo											
n° lavoratori al 31.12.2012	6	14	0	36	0	15	21	2	94		
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)											
n° lavoratori al 31.12.2012	11	0	3	26	17	3	0	0	60		
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	1	0	0	0	1		
TOTALI	132	17	8	63	31	24	26	2			303

	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	Totali parziali	Totale	
Rapporto di lavoro subordinato											
n° lavoratori al 31.12.2012	2	350	56	166	13	717	209	0	1.513		
di cui: posizioni dirigenziali	0	32	0	4	2	9	1	0	48		
Rapporto di lavoro autonomo											
n° lavoratori al 31.12.2012	6	10	7	7	1	20	22	5	78		
di cui: posizioni dirigenziali	0	3	0	0	0	0	0	0	3		
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)											
n° lavoratori al 31.12.2012	3	14	10	0	0	0	0	0	27		
di cui: posizioni dirigenziali	0	0	0	0	0	0	0	0	0		
TOTALI	11	374	73	173	14	737	231	5			1.618

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

8.2.2 La consistenza complessiva del personale del complesso Regione, enti regionali, società regionali in house

Tabella 119. PERSONALE SUBORDINATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE al 31.12.2012

A) Regione	n° lavoratori	di cui: posizioni dirigenziali
Lavoro subordinato	2.770	127
Lavoro subordinato (operai)	219	-
Totale	2.989	127
B) Enti regionali e società in house		
Lavoro subordinato	1.662	55
Lavoro subordinato (operai)	15	-
Totale	1.677	55
Totale generale	4.666	182

Si rappresentano, nella tabella seguente gli esiti della rilevazione effettuata sui lavoratori con rapporto di lavoro autonomo e somministrato. I dati hanno un valore meramente indicativo, perché non prendono in considerazione le movimentazioni infrannuali. Esso rimane pur sempre significativo della consistenza del fenomeno nell'esercizio 2012.

Tabella 120. PERSONALE AUTONOMO E SOMMINISTRATO DELLA REGIONE, DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE NELL'ANNO 2012

A) Regione	n° lavoratori	di cui: posizioni dirigenziali
Lavoro autonomo	97	
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	100	
Totale	197	
B) Enti regionali e società in house		
Lavoro autonomo	172*	3*
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	87*	1*
Totale	259*	4*

*Rilevazione della consistenza al 31.12.2012

8.3 La spesa per il personale regionale

A) Lavoro subordinato

La spesa per il personale dell'Amministrazione regionale è alimentata da diverse componenti, che hanno subito variazioni nel corso degli anni 2010-2012. La rappresentazione del quadro evolutivo della spesa del triennio, a livello di impegni, consente la valutazione delle dinamiche di spesa che hanno determinato le risultanze contabili dell'anno 2012. Nella tabella seguente, sono stati presi in considerazione gli importi degli impegni in conto competenza effettuati sui capitoli di spesa rilevanti ai fini del conto annuale e, in detrazione, l'importo dei rimborsi acquisiti dall'Amministrazione regionale da parte della U.E e da privati.

Come evidenziato nella tabella, i risultati dell'anno 2012 mostrano un incremento delle spese per il personale dell'ordine del 4,03%, rispetto al dato riferibile all'anno 2011 e una diminuzione dell'ordine dello 0,06% rispetto all'omologa risultanza del 2010.

Nell'anno 2012, assume grande rilievo anche la componente straordinaria relativa alla corresponsione del trattamento economico premiale (retribuzione di risultato) del personale dirigente, riferito ad una pluralità di anni precedenti (dal 2006 al 2011), pari ad euro 5.408.639,00. Poiché questa risultanza altera la comparabilità storica dei dati, ad essa è stata riservata una specifica e autonoma evidenza nel prospetto che segue. Il valore verrà comunque ripreso ai fini della quantificazione complessiva delle spese per lavoro subordinato della Regione.

Se si sofferma l'attenzione sugli effetti prodotti dai rimborsi, si può notare che siffatte entrate incidono sul trend della spesa del personale nel triennio, nel senso che viene a concretizzarsi una coerenza dell'aumento, sia nei confronti del dato del 2010 (+1,25%), sia nei confronti del dato del 2011 (+5,69%). Va comunque registrata anche la diversa entità dei rimborsi nel triennio (euro 3.835.678,73 nel 2010; euro 4.192.989,98 nel 2011 e solo euro 1.420.450,42 nel 2012), che evidentemente condiziona fortemente il trend della spesa del triennio, calcolata tenendo conto degli stessi.

Analizzando, nel dettaglio, le voci di spesa che hanno subito una lievitazione dei valori nell'anno 2012, appare evidente l'incremento dell'importo impegnato per la voce di spesa "premio incentivante al personale regionale" (con una variazione pari ad euro 1.887.509,38), considerato che nell'anno 2011 tale importo era pari a zero, anche se l'importo impegnato nel 2012 è inferiore del 29,73% rispetto al corrispondente importo

del 2010.

L'incremento più consistente in termini assoluti, si registra nella voce di spesa "oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione regionale e conferimento ai fondi di previdenza complementare delle quote di TFR". Per questa tipologia di spesa, la variazione tra il 2012 e l'anno precedente si attesta sull'importo di euro 2.786.582,69, pur registrando una percentuale apparentemente modesta del 7,80%, mentre assume valori meno significativi, ma comunque rilevanti, la variazione delle somme impegnate nel 2012 rispetto all'importo corrispondente all'anno 2010, pari a euro 1.679.150,44 (4,56%). Il confronto istruttorio con l'Amministrazione ha evidenziato che l'incremento degli oneri previdenziali è ascrivibile soprattutto all'intervenuto pagamento degli istituti economici di premialità, i cui oneri previdenziali hanno comportato una spesa di circa 2,5 milioni di euro.

Tabella: Spese del personale dell'Amministrazione regionale nel triennio 2010-2012

SPESE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE – lavoro subordinato (somme impegnate in conto competenza)						
Cap.	Descrizione capitolo	Impegnato anno 2010	Impegnato anno 2011	Impegnato anno 2012	% 2012/2010	% 2012/2011
566	SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZZI PER LA PERDITA DELL' INTEGRITA' FISICA SUBITA DAL PERSONALE REGIONALE NELL' ESPLETAMENTO DI ATTIVITA' DI SOCCORSO RIENTRANTI NEI SERVIZI D' ISTITUTO (SPESA OBBLIGATORIA)	10.961,23	4.432,68	2.440,98	-77,73%	-44,93%
578	EROGAZIONE DELL' INDENNITA' SOSTITUTIVA DEL PREAVVISO (SPESA OBBLIGATORIA)	100.000,00	105.000,00	90.000,00	-10,00%	-14,29%
1444	PAGAMENTO SPESE PER LE TRANSAZIONI DI CUI ALL' ART. 1965 C.C. (SPESA OBBLIGATORIA)	14.377,85	26.817,29	0,00	-100,00%	-100,00%
2960	SPESE PER LE RETRIBUZIONI, IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO, NONCHE' PER I RELATIVI ONERI RIFLESSI DELLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO IVI COMPRESI GLI ONERI RELATIVI ALLE ATTIVITA' DEL MEDICO COMPETENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	7.279.988,97	8.700.000,00	8.921.360,24	22,55%	2,54%
2961	ANTICIPAZIONI SUL TRATTAMENTO DI INTEGRAZIONE SALARIALE CORRISPOSTO DALL' I.N.P.S. ALLE MAESTRANZE ASSUNTE CON CONTRATTO DI DIRITTO PRIVATO (SPESA OBBLIGATORIA)	185.400,76	229.687,67	350.000,00	88,78%	52,38%
3544	PREMIO INCENTIVANTE AL PERSONALE REGIONALE, COMPRESO IL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO E AL PERSONALE COLLOCATO IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE. ART. 17 DEL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO 1998-2001 - AREA NON DIRIGENZIALE (SPESA OBBLIGATORIA)	2.686.223,51	0,00	1.887.509,38	-29,73%	-
3545	COMPENSI NETTI SPETTANTI AL PERSONALE A TITOLO DI INCENTIVO SULLE SPESE DI PROGETTAZIONE E DI REALIZZAZIONE DI LAVORI PUBBLICI (SPESA OBBLIGATORIA)	750.000,00	749.971,83	936.392,77	24,85%	24,86%
3548	COMPENSI AGLI AVVOCATI DELL' UFFICIO LEGISLATIVO E LEGALE DELLA REGIONE PER LE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA, RAPPRESENTANZA E DIFESA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI PATROCINATI (SPESA OBBLIGATORIA)	521.361,80	448.709,89	368.604,81	-29,30%	-17,85%
3550	STIPENDI ED ALTRI ASSEGNI FISSI DI CARATTERE CONTINUATIVO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO, NONCHE' A QUELLO ASSUNTO MEDIANTE CONTRATTI REGOLATI DALLE NORME SULL' IMPIEGO PRIVATO, NONCHE' CONGUAGLI EFFETTUATI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 241/1997 COME INTEGRATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 490/1998 (SPESA OBBLIGATORIA)	116.168.449,99	112.586.995,34	113.051.820,48	-2,68%	0,41%

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

SPESE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE – lavoro subordinato (somme impegnate in conto competenza)						
Cap.	Descrizione capitolo	Impegnato anno 2010	Impegnato anno 2011	Impegnato anno 2012	% 2012/2010	% 2012/2011
3551	COMPENSI PER LAVORO STRAORDINARIO AL PERSONALE REGIONALE E COMANDATO NONCHE' COMPENSI INCENTIVANTI LA PRODUTTIVITA' DEI DIPENDENTI REGIONALI	3.025.000,00	3.010.000,00	3.159.645,03	4,45%	4,97%
3552	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI NEL TERRITORIO REGIONALE E NAZIONALE, COMPRESSE LE INDENNITA' CHILOMETRICHE, DI TRASFERIMENTO ED ANALOGHE, AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	1.433.325,01	1.229.876,37	635.421,97	-55,67%	-48,33%
3553	INDENNITA' DI TRASFERTA E RIMBORSO SPESE PER MISSIONI ALL' ESTERO AL PERSONALE IN SERVIZIO PRESSO L' AMMINISTRAZIONE REGIONALE	406.828,67	236.828,67	207.896,55	-48,90%	-12,22%
3558	ONERI PER IL PAGAMENTO DEI BIGLIETTI AEREI DEL SERVIZIO DI TELETICKETING E DI WEB-CHECK IN DERIVANTI DALLA STIPULA DELLA CONVENZIONE PREVISTA DALL'ART. 49 C. 3 L.REG. 31/1997	0,00	0,00	600.000,00	-	-
3559	SPESE PER L' EROGAZIONE DELLE INDENNITA' RELATIVE AL SERVIZIO PRESTATO ALL' ESTERO DAL PERSONALE ASSEGNATO ALLA SEDE DELLA REGIONE A BRUXELLES NONCHE' IL TRATTAMENTO ACCESSORIO ESPERTI REGIONALI ALLA RAPPRESENTANZA PERMANENTE D' ITALIA PRESSO LA U.E.A BRUXELLES	160.000,00	203.224,12	348.035,96	117,52%	71,26%
3561	ONERI RELATIVI ALL' EROGAZIONE DELL' INDENNITA' DI MENSA (SPESA OBBLIGATORIA)	5.129.485,00	5.100.000,00	4.984.320,00	-2,83%	-2,27%
3562	INDENNITA' DERIVANTI DAGLI ISTITUTI ECONOMICI EX ART. 4 DEL DOCUMENTO STRALCIO AL CONTRATTO INTEGRATIVO DI ENTE 1998-2001 AREA NON DIRIGENZIALE (SPESA OBBLIGATORIA)	1.368.534,99	1.134.267,50	1.184.267,50	-13,46%	4,41%
9670	ONERI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE, NONCHE' CONFERIMENTI AI FONDI DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE DELLE QUOTE DI TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (SPESA OBBLIGATORIA)	36.827.411,71	35.719.979,46	38.506.562,15	4,56%	7,80%
9930	INCENTIVI PIANIFICAZIONE	90.954,35	0,00	142.725,60	56,92%	-
568	SPESA PER LA FORMAZIONE ED I CORSI INTERNI AL PERSONALE REGIONALE *	438.431,09	371.828,22	269.806,01	-38,46%	-27,44%
	TOTALE	176.596.734,93	169.857.619,04	175.646.809,43	-0,54%	3,41%
9650	ONERI RELATIVI AL VERSAMENTO DELL' IRAP A CARICO DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE (SPESA OBBLIGATORIA)	11.416.902,39	10.779.040,55	12.261.703,84	7,40%	13,76%

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

SPESE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE – lavoro subordinato (somme impegnate in conto competenza)						
Cap.	Descrizione capitolo	Impegnato anno 2010	Impegnato anno 2011	Impegnato anno 2012	% 2012/2010	% 2012/2011
	TOTALE GENERALE SPESE	188.013.637,32	180.636.659,59	187.908.513,27	-0,06%	4,03%

3543	RETRIBUZIONE DI RISULTATO AL PERSONALE REGIONALE DIRIGENTE (SPESA OBBLIGATORIA)	-	-	5.408.639,00	-	-
	TOTALE GENERALE SPESE (comprese spese straordinarie)	188.013.637,32	180.636.659,59	193.317.152,27	2,82%	7,02%

ENTRATE PER IL PERSONALE DELLA REGIONE da detrarre dalle spese del personale (somme accertate in conto competenza)						
Cap.	Descrizione capitolo	Accertato anno 2010	Accertato anno 2011	Accertato anno 2012	% 2012/2010	% 2012/2011
	RIMBORSI RICEVUTI DA U.E. E/O PRIVATI E PER PERSONALE COMANDATO	3.835.678,73	4.192.989,98	1.420.450,42	-62,97%	-66,12%

	Impegni (al netto degli accertamenti) 2010	Impegni (al netto degli accertamenti) 2011	Impegni (al netto degli accertamenti) 2012	% 2012/2010	% 2012/2011
TOTALE GENERALE SPESE (escluse le spese straordinarie e detratti gli importi delle entrate accertate)	184.177.958,59	176.443.669,61	186.488.062,85	1,25%	5,69%
TOTALE GENERALE SPESE (comprese le spese straordinarie e detratti gli importi delle entrate accertate)	184.177.958,59	176.443.669,61	191.896.701,85	4,19%	8,76%

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

* Per quanto riguarda il capitolo 568, relativo alle spese per la formazione e i corsi interni del personale regionale, si evidenzia che dall'importo impegnato nell'anno 2011 (risultanze da conto annuale) è stata detratta la somma relativa ad incarichi di lavoro autonomo, pari a euro 7.509,28. Analogamente, per l'anno 2012 dall'importo degli impegni è stata detratta la somma di euro 27.388,16 afferente gli 8 incarichi di lavoro autonomo. Nell'anno 2010, non risultano impegnate somme per incarichi di lavoro autonomo sul capitolo 568.

C) Lavoro autonomo.

La seconda tipologia di spesa riconducibile alla nozione di "spesa del personale" è quella afferente gli incarichi di studio, ricerca e consulenza, che oramai possono essere più utilmente intesi all'interno di quell'ampia nozione di "rapporti di lavoro autonomo di natura occasionale o continuativa" alla quale, ai fini degli equilibri di finanza pubblica e di contenimento della spesa¹⁹⁰, tanto il legislatore statale quanto quello regionale¹⁹¹ hanno riservato particolare attenzione. In questo contesto rientrano anche i rapporti di lavoro riconducibili alla collaborazione coordinata e continuativa.

Per ragioni di chiarezza espositiva che giustifica una modesta compressione della significatività dei dati esposti, le risultanze delle spese per incarichi, nel senso sopra precisato¹⁹², vengono rappresentate qui di seguito secondo una logica diversa rispetto a quella seguita negli ultimi due esercizi. A partire dal 2010¹⁹³, infatti, la rappresentazione meramente contabile era stata integrata da prospetti che miravano a garantire un'autonoma evidenza sia alle partite di carattere straordinario e non ripetitivo (spese per collaborazioni affidate nell'ambito del 6° censimento generale dell'agricoltura in Friuli Venezia Giulia) sia agli appostamenti contabili riferiti all'esercizio 2010, che in realtà gravavano pro quota su esercizi futuri (spese relative ad incarichi affidati nell'ambito di Programmi comunitari).

Ciò premesso, le complessive risultanze contabili dell'esercizio 2012 depongono,

¹⁹⁰ In estrema sintesi si può ricordare che i principi affermati dal legislatore impongono di ridurre progressivamente la spesa del personale; sono stati inoltre stabiliti stringenti obblighi in merito ai presupposti e alle modalità per l'affidamento di incarichi, i quali vanno conferiti sulla base di procedure comparative e limitatamente a funzioni non ordinarie alle quali le pubbliche amministrazioni non possono far fronte con personale in servizio.

¹⁹¹ A livello regionale la materia degli affidamenti di incarichi individuali di lavoro autonomo è stata interessata dalle disposizioni di cui all'art. 15, commi da 15 a 23, della legge regionale 23.7.2009 n. 12 (legge di assestamento del bilancio 2009), cui ha fatto seguito l'emanazione del regolamento attuativo (D.P.Reg. 30.11.2009 n. 0331/Pres) previsto dall'art. 18 della legge ai fini della disciplina delle procedure comparative necessarie per il conferimento degli incarichi in questione. Il contenuto regolamentare è stato tempestivamente esplicitato con circolare 9.12.2009 n. 6 della Presidenza della Regione, Segretariato Generale. Il legislatore regionale ha successivamente (legge regionale 30.12.2009 n. 24 - legge finanziaria per il 2010 - art. 14, comma 12) precisato che il fondamentale principio del previo esperimento di procedura comparativa ai fini dell'affidamento di incarichi di studio, ricerca e consulenza, di cui al suddetto art. 15, vale anche per gli affidamenti a favore di Università o loro strutture organizzative interne, enti, istituzioni, fondazioni, associazioni e società. Con circolare 19.5.2010 n. 1 della Presidenza della Regione, Segretariato Generale, sono state infine rimodulate, alla luce dei nuovi mezzi a disposizione dell'Amministrazione, le prescrizioni operative per l'adempimento ai molteplici oneri di pubblicità e comunicazione, che varie disposizioni di legge demandano alla cura dell'Amministrazione regionale in materia di incarichi.

¹⁹² Al riguardo, è opportuno premettere che i dati esposti in questa sede si riferiscono all'ampia nozione di "lavoro autonomo" consolidatasi con riferimento alla disciplina posta dall'art. 7, commi 6 e seguenti, del d.lgs. 165/2001, includendo anche i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. Per tale motivo questi dati divergono da quelli esposti nella parte di questa relazione relativa agli obiettivi di razionalizzazione e di contenimento della spesa, ai sensi dell'art. 12 della l.reg. 12/2010, all'interno dei quali si colloca la prevista riduzione del 20% delle spese per studi e incarichi di consulenza, ove la spesa rilevata si riferisce a quella sostenuta con soli fondi regionali.

¹⁹³ Si rinvia a pag. 465 della relazione accessoria al giudizio di parificazione del rendiconto 2010 (deliberazione n. 54 del 15 luglio 2011).

con riferimento al dato sufficientemente omogeneo del 2011, per un modesto aumento della spesa, che passa dai 2.960.622,98 euro del 2011 ai 2.965.829,75 euro del 2012, con un incremento dello 0,18%.

Tale importo è per € 2.601.783,59 derivante da impegni di spesa assunti con procedura ordinaria e per € 364.046,16 con procedura non ordinaria, intendendosi con tale espressione la spesa afferente gli incarichi affidati a mezzo di funzionari delegati (per € 210.388,16) e da gestioni fuori bilancio (per € 153.658,00).

In ordine a siffatte risultanze, deve essere precisato che il dato afferente gli impegni assunti con procedura ordinaria esprime l'importo contabilmente a carico del bilancio dell'esercizio finanziario, sia perché frutto di un impegno assunto nell'anno e imputato al relativo bilancio, sia perché a esso imputabile, a seguito di reiscrizione di residui perenti derivanti da decreti primari di impegno adottati in anni precedenti. La tabella sottostante valorizza tale situazione e individua le singole componenti delle predette spese complessive di € 2.601.783,59.

Impegni di spesa per incarichi assunti con "procedura ordinaria" a carico del bilancio dell'esercizio finanziario 2012	
Spese per collaborazioni relative a riprese di residui perenti (A)	€ 12.013,41
Spese per collaborazioni frutto di impegni assunti nell'anno (B)	€ 2.589.770,18
Totale	€ 2.601.783,59

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione

Relativamente alle spese assunte con procedura non ordinaria, il prospetto che segue individua la ripartizione delle stesse tra quelle ordinate dai funzionari delegati e quelle assunte nell'ambito delle gestioni fuori bilancio (Protezione civile e Fondo per il recupero del castello di Colloredo di Monte Albano).

Impegni di spesa per incarichi assunti con "procedura non ordinaria" a carico del bilancio dell'esercizio finanziario 2012		
Spesa dei funzionari delegati (A)		€ 210.388,16
Spesa delle gestioni fuori bilancio (B)	Protezione civile	€ 150.000,00
	Recupero Castello Colloredo di M.A.	€ 3.658,00
Totale voce (B)		€ 153.658,00
TOTALE		€ 364.046,16

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione

Nella tabella che segue, si riassume l'andamento della spesa per incarichi nel triennio 2010-2012, considerando i due distinti aggregati della spesa assunta con procedura ordinaria e non ordinaria.

Tabella - Andamento delle spese per incarichi nel triennio 2010 - 2012

impegni di spesa per incarichi nel triennio 2010-2012			
anno	spesa con procedura ordinaria	spesa con procedura non ordinaria	spesa totale
2010	€ 6.384.193,72 ¹⁹⁴	€ 521.725,54	€ 6.905.919,26
2011	€ 2.313.459,98 ¹⁹⁵	€ 647.163,00	€ 2.960.622,98
2012	€ 2.601.783,59	€ 364.046,16	€ 2.965.829,75

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione

Alla luce delle risultanze di cui sopra, è quindi possibile rappresentare le dinamiche che hanno interessato le spese per incarichi nel triennio 2010 – 2012 con riferimento al complessivo dato contabile degli impegni a carico del bilancio per l'anno di riferimento.

¹⁹⁴ Il dato comprende anche la spesa relativa alle collaborazioni affidate nell'ambito del 6° censimento generale dell'agricoltura in Friuli Venezia Giulia (€ 1.671.068,00), finanziato con risorse statali e le spese per incarichi affidati nell'ambito di Programmi comunitari, i cui oneri riguardano esercizi futuri (€ 2.596.809,08)

¹⁹⁵ Il dato comprende anche la spesa relativa alle collaborazioni affidate nell'ambito del 6° censimento generale dell'agricoltura in Friuli Venezia Giulia (€ 207.202,61), finanziato con risorse statali.

variazioni nella spesa per incarichi nel triennio 2010-2012		
valori della spesa assunta con procedura ordinaria e non ordinaria		
	scostamento in valore assoluto	scostamento percentuale
Variazione della spesa per gli incarichi dell'anno 2012 rispetto al 2011	€ 5.206,77	+ 0,18%
Variazione della spesa per gli incarichi dell'anno 2012 rispetto al 2010	- € 3.940.089,51	- 57,05%
Variazione della spesa per gli incarichi dell'anno 2011 rispetto al 2010	- € 3.945.296,28	- 57,13%

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Si osserva, nel 2012, un aumento della spesa rispetto al 2011 pari allo 0,18%. In particolare, la spesa assunta con procedura ordinaria registra un incremento in termini percentuali pari al 12,46% e in termini assoluti pari a € 288.323,61; mentre la spesa assunta con procedura non ordinaria registra una diminuzione del 43,75% pari a € 283.116,84.

C) Lavoro somministrato

Per i lavoratori somministrati, l'Amministrazione regionale ha complessivamente sostenuto la spesa di euro 4.150.259,25. Tale importo è notevolmente superiore alla spesa analoga dell'anno 2011 (euro 2.849.674,64) ed a quella dell'anno 2010 (euro 3.051.196,59).

Conclusioni

In conclusione, ai fini di una visione delle dinamiche triennali della spesa complessiva inerente ai contratti di lavoro (dipendente, autonomo e somministrato) finalizzati al perseguimento degli obiettivi regionali, la tabella che segue evidenzia (secondo le logiche della suesposta composizione delle spese), per ciascun anno del triennio, l'ammontare di tale spesa.

8.4 Spesa complessiva per il personale dell'Amministrazione regionale

anno	spesa per contratti di lavoro dipendente*	spesa per contratti di lavoro autonomo	spesa per lavoro somministrato	spesa totale	variazione anno precedente
2010	188.013.637,32	6.905.919,26	3.051.196,59	197.970.753,17	-
2011	180.636.659,59	2.960.622,98	2.849.674,64	186.446.957,21	-5,82%
2012	187.908.513,27	2.965.829,75	4.150.259,25	194.424.602,27	4,60%
2012	193.317.152,27**	2.965.829,75	4.150.259,25	200.433.241,27	7,50%

*Sono indicate le spese effettive sostenute dall'ente regione. Negli importi, non sono state effettuate le detrazioni relative ai rimborsi (entrate).

**Spesa comprensiva della componente straordinaria relativa alla corresponsione del trattamento economico premiale del personale dirigente, riferito ad una pluralità di anni (dal 2006 al 2011).

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Dalle risultanze contabili complessive relative alla spesa per il personale regionale, si desume che nell'anno 2011 si è verificata una riduzione della spesa sostenuta dalla Regione, pari al 5,82% rispetto al 2010, mentre, per l'anno 2012, si riscontra un aumento della spesa, nella percentuale del 4,60%, rispetto al 2011. Nonostante tale incremento, l'importo della spesa del 2012 non raggiunge l'entità registrata nel 2010 (-1,49%). La spesa complessiva del personale dell'anno 2012, pari ad euro 200.433.241,27, comprendente anche gli oneri straordinari relativi alla corresponsione del trattamento economico premiale del personale dirigente, risulta superiore agli importi relativi alla medesima tipologia di spesa, registrati nei due anni precedenti.

Non va comunque dimenticato che la spesa per lavoro autonomo del 2010 risente di componenti di natura eccezionale (a titolo indicativo, si ricorda che, secondo le logiche espositive seguite nelle precedenti relazioni, la spesa per contratti di lavoro autonomo riferibile all'esercizio 2010 era stata quantificata in euro 3.704.162,25).

Va segnalato il rilevante aumento nel 2012 della spesa riferita al lavoro somministrato (+ 36,02 % rispetto al 2010 e + 45,64 % rispetto al 2011).

8.4.1 La spesa per il personale degli enti e delle società partecipate in house

Nelle tabelle seguenti sono evidenziate le spese che gli enti regionali presi in considerazione hanno sostenuto nell'anno 2012 per il personale. Gli enti indicati nella prima tabella utilizzano la contabilità finanziaria e, pertanto, sono indicati gli impegni finanziari dell'anno 2012, mentre gli enti di cui alla seconda tabella operano in regime di contabilità economico-patrimoniale. Per gli enti che utilizzano la contabilità economico-patrimoniale, risultano valorizzati i costi, di competenza dell'anno 2012, sostenuti per il personale della corrispondente voce del conto economico.

A) Rapporto di lavoro subordinato

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2012 (lavoro subordinato)									
anno 2012	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per dipendenti	4.501.568,84	224.260,96	226.985,90	205.226,75	468.917,35	343.596,23	310.786,14	0,00	6.281.342,17
di cui: per posizioni dirigenziali	379.630,94	0,00	141.253,53	205.226,75	0,00	120.331,01	104.750,51	0,00	951.192,74

anno 2012	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi dipendenti	95.724,58	17.243.498,00	2.206.081,00	9.389.901,00	771.668,00	43.899.414,84	6.291.594,00	0,00	79.897.881,42
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	3.386.468,00	0,00	628.453,00	304.604,00	1.456.844,97	209.854,71	0,00	5.986.224,68

totale spesa lavoratori subordinati									86.179.223,59
--	--	--	--	--	--	--	--	--	----------------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

B) Rapporto di lavoro autonomo

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2012 (lavoro autonomo)									
anno 2012	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per lavoratori	224.408,58	492.342,10	0,00	212.876,35	0,00	99.821,71	44.367,18	28.894,44	1.102.710,36
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

anno 2012	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi per lavoratori	14.830,81	704.964,00	318.282,00	220.094,00	22.424,00	777.372,81	100.081,45	0,00	2.158.049,07
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	518.561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	518.561,00

totale spesa lavoratori autonomi									3.260.759,43
---	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

C) Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)

SPESA PER IL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE REGIONALI dell'anno 2012 (lavoro autonomo)									
anno 2012	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	totale
impegni fin. per lavoratori	660.301,72	55.615,81	105.342,00	790.436,92	245.990,04	90.350,88	0,00	0,00	1.948.037,37
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	71.536,05	0,00	0,00	0,00	71.536,05

anno 2012	ARES srl	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale srl	FVG Strade spa	Gestione immobili FVG spa	INSIEL spa	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	totale
costi per lavoratori	24.354,41	590.572,00	372.841,00	48.843,00	0,00	79.878,87	0,00	0,00	1.116.489,28
di cui: per posizioni dirigenziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

totale spesa lavoratori con altro tipo di rapporto di lavoro									3.064.526,65
---	--	--	--	--	--	--	--	--	---------------------

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

La spesa per il personale operante presso gli enti regionali presi in considerazione viene sintetizzata nelle tabelle seguenti.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

SPESA DEL PERSONALE DEGLI ENTI REGIONALI E SOCIETA' IN HOUSE con contabilità finanziaria - esercizio fin. 2012									
Contabilità finanziaria al lordo degli oneri riflessi (previdenziali, assicurativi, IRAP) - spesa per il personale nell'esercizio fin. 2012									
	TURISMO FVG	Agenzia reg. del lavoro	ARLeF	ERSA	Azienda Villa Manin	Parco Dolomiti	Parco Prealpi Giulie	ERDISU di TS	Totali
Rapporto di lavoro subordinato									
importo impegnato nel 2012	4.501.568,84	224.260,96	226.985,90	205.226,75	468.917,35	343.596,23	310.786,14	0,00	6.281.342,17
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2012	379.630,94	0,00	141.253,53	205.226,75	0,00	120.331,01	104.750,51	0,00	951.192,74
Rapporto di lavoro autonomo									
importo impegnato nel 2012	224.408,58	492.342,10	0,00	212.876,35	0,00	99.821,71	44.367,18	28.894,44	1.102.710,36
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)									
importo impegnato nel 2012	660.301,72	55.615,81	105.342,00	790.436,92	245.990,04	90.350,88	0,00	0,00	1.948.037,37
di cui: per posizioni dirigenziali									
importo impegnato nel 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	71.536,05	0,00	0,00	0,00	71.536,05

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

SPESA DEL PERSONALE DEGLI ENTI E DELLE SOCIETA' IN HOUSE con contabilità economico-patrimoniale – esercizio fin. 2012									
Contabilità economico patrimoniale al lordo degli oneri riflessi (previdenziali - assicurativi - IRAP) - consistenza e costo del personale nell'esercizio 2012									
	ARES	ARPA	Soc. Ferrovie Udine Cividale	FVG Strade	Gestione immobili FVG	INSIEL	PROMOTUR spa	PROMOTUR Agenzia reg.	Totali
Rapporto di lavoro subordinato									
costi di competenza es. 2012	95.724,58	17.243.498,00	2.206.081,00	9.389.901,00	771.668,00	43.899.414,84	6.291.594,00	0,00	79.897.881,42
di cui: per posizioni dirigenziali									
costi di competenza es. 2012	0,00	3.386.468,00	0,00	628.453,00	304.604,00	1.456.844,97	209.854,71	0,00	5.986.224,68
Rapporto di lavoro autonomo									
costi di competenza es. 2012	14.830,81	704.964,00	318.282,00	220.094,00	22.424,00	777.372,81	100.081,45	0,00	2.158.049,07
di cui: per posizioni dirigenziali									
costi di competenza es. 2012	0,00	518.561,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	518.561,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. somministrazione di lavoro)									
costi di competenza es. 2012	24.354,41	590.572,00	372.841,00	48.843,00	0,00	79.878,87	0,00	0,00	1.116.489,28
di cui: per posizioni dirigenziali									
costi di competenza es. 2012	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Fonte: elaborazione su dati comunicati dagli enti e dalle società, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

8.4.2 La spesa complessiva per il personale dell'insieme degli enti presi in considerazione.

Si riportano di seguito i dati complessivi relativi agli importi impegnati per il personale dall'Amministrazione regionale (al lordo delle entrate derivanti da recuperi) e i dati corrispondenti agli importi degli impegni di spesa e dei costi di competenza sostenuti dagli enti regionali e dalle società in house nell'anno 2012.

Tabella 121 SPESA PER IL PERSONALE DELLA REGIONE E DEGLI ENTI REG. E SOCIETA' IN HOUSE dell'anno 2012

A) Regione	Importi impegnati/costi di competenza	di cui: per posizioni dirigenziali
Lavoro subordinato	193.317.152,27*	
Lavoro autonomo	2.965.829,75	
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	4.150.259,25	
Totale	200.433.241,27	
B) Enti regionali e società in house		
Lavoro subordinato	86.179.223,59	6.937.417,42
Lavoro subordinato (operai)	119.147,80	-
Lavoro autonomo	3.260.759,43	518.561,00
Altro tipo di rapporto di lavoro (ad es. lavoro somministrato)	3.064.526,65	71.536,05
Totale	92.623.657,47	7.527.514,47
Totale generale	293.056.898,74	

**comprese le spese straordinarie relative alla corresponsione del trattamento economico premiale del personale dirigente.*

CONCLUSIONI

Con i limiti di significatività denunciati in precedenza, la complessiva spesa del personale del 2012 del compendio di enti regionali presi in considerazione ai fini dell'odierno referto ammonta complessivamente a euro 293.056.898,74, di cui euro 200.433.241,27 riferibili all'ente regione ed € 92.623.657,47 riferibili agli enti regionali, ivi comprese le società in house.

La spesa relativa agli enti regionali rappresenta il 31,61% del valore complessivo e il 46,21% della spesa dell'ente regione.

La spesa totale attiene a un numero complessivo di lavoratori pari 4.666 (per rapporti di lavoro subordinato), cui debbono aggiungersi 197 unità a titolo di lavoro autonomo e ulteriori 259 unità a titolo di lavoro somministrato.

Deve essere considerato che il compendio di enti regionali presi in considerazione ai fini del presente referto, costituisce solo una parte del "sistema regionale integrato" del Friuli Venezia Giulia coinvolto dalla normativa statale e da quella regionale nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica di rilievo regionale. Il valore complessivo della spesa registrato in esito all'odierno approfondimento rappresenta comunque lo 0,80% del PIL regionale stimato per il 2012¹⁹⁶.

8.4 Trattamento economico premiale

La determinazione degli obiettivi per la valutazione del personale

A) Dipendenti regionali

I criteri generali del sistema di valutazione del personale non dirigente dell'Amministrazione regionale sono stati stabiliti dall'art. 12 del CCRL integrativo area non dirigenziale quadriennio 1998-2001, sottoscritto l'11 ottobre 2007, in applicazione delle previsioni di cui all'art. 3, comma 3, lett. j) del CCRL del comparto unico area dipendenti regionali, quadriennio giuridico 1998-2001 sottoscritto in data 14 marzo 2005. Tale norma individuava lo scopo primario del sistema di valutazione, ossia quello di fornire le basi per il meccanismo di incentivazione economica del personale (art. 3, comma 3 lett. f) del CCRL quadriennio giuridico 1998-2001 e art. 12 del CCRL integrativo dello stesso quadriennio), da applicare anche alla disciplina delle progressioni verticali e orizzontali dei dipendenti.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2433 del 20 novembre 2008 – Allegato

¹⁹⁶ Per i criteri di stima del PIL regionale 2012, si rimanda al capitolo di questa relazione dedicato all'indebitamento regionale.

A, è stato regolamentato nel dettaglio il "Sistema di valutazione permanente del personale della categoria non dirigenziale", modificando l'impostazione della precedente deliberazione applicativa n. 1643/2007, che, tra l'altro, correlava la valutazione degli obiettivi collettivi del personale a quella del rispettivo direttore di servizio e direttore centrale.

Come già previsto nel CCRL, il sistema definisce le procedure di incentivazione economica dei dipendenti, attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno, sia di gruppo, che individuale, sia legati alla premialità annua, sia di carattere permanente (progressioni orizzontali). Elementi base sono: 1) il grado di raggiungimento di obiettivi individuali e collettivi predeterminati; 2) l'osservazione dei comportamenti organizzativi in relazione a standard predefiniti. Gli obiettivi individuali e collettivi sono il "risultato atteso" e sono riferiti, sia alla normale attività, che ad eventuali progetti di natura straordinaria. La definizione di un obiettivo collettivo può corrispondere a quella degli obiettivi complessivamente assegnati al dirigente di riferimento. Il dirigente individua gli obiettivi collettivi e gli obiettivi individuali e li illustra (insieme ai comportamenti organizzativi attesi) ai dipendenti. Per ciascun obiettivo deve essere formulato un indicatore di verifica del raggiungimento dell'obiettivo e devono essere individuati i valori dell'indicatore, che permettano di determinare il grado di raggiungimento dell'obiettivo. Lo stato di avanzamento degli obiettivi è illustrato dal dirigente in un colloquio di valutazione intermedia. La valutazione finale viene effettuata dal valutatore, che attribuisce a ciascun obiettivo un punteggio secondo una scala (non raggiunto, parzialmente raggiunto, quasi raggiunto, raggiunto). Il valutatore attribuisce anche un punteggio relativo ai comportamenti organizzativi osservati. Le schede di valutazione finale, sottoscritte dal dirigente, sono trasmesse alla Direzione centrale funzione pubblica. La premialità non viene erogata per punteggi della valutazione inferiori a 60 punti percentuali.

Nel corso dell'esercizio 2012, l'Amministrazione regionale ha provveduto ad erogare al personale non dirigente un anticipo del trattamento economico premiale per l'anno 2010, ai sensi del CCRL integrativo ("accordo premiale 2010"), sottoscritto il 19.3.2012. Le risorse per la contrattazione collettiva decentrata integrativa disponibili sono state attribuite con i criteri di cui all'art. 17 del CCRL integrativo quadriennio 1998-2001 area non dirigenziale dell'11.10.2007, in misura proporzionale all'esito della valutazione e in relazione all'effettiva presenza in servizio.

AREA NON DIRIGENZIALE: premialità anno 2010 - Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

esito complessivo della valutazione da	a	valore percentuale del premio	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
0	59,99	0,00%	16	0,55%
60	70	70,00%	22	0,76%
70,01	80	80,00%	89	3,06%
80,01	90	90,00%	858	29,53%
90,01	100	100,00%	1.921	66,10%
			2.906	100,00%

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

B) Posizioni organizzative

Con il CCRL comparto unico area dipendenti regionali non dirigenti, quadriennio giuridico 1998-2001, sottoscritto il 14 marzo 2005, è stata stabilita la disciplina applicabile alle posizioni organizzative dell'Amministrazione regionale. In particolare, l'art. 8 del CCRL ha individuato i criteri da applicare alla retribuzione di posizione, ossia al trattamento economico accessorio di tale personale. La retribuzione di posizione, a carattere variabile e corrisposta a seguito di valutazione annuale, si somma alla retribuzione di posizione fissa (stabilita da un minimo di 5.200,00 a un massimo di 16.000,00 annui lordi), graduata in base alla complessità dell'incarico, del sistema relazionale e delle responsabilità.

La deliberazione della Giunta regionale n. 623 del 24.3.2005 – Allegato D ha stabilito le procedure finalizzate alla "valutazione delle posizioni organizzative della Regione FVG".

Vi sono 3 differenti tipologie di posizioni organizzative (direzione di unità organizzativa, specialistiche e staff, studio, ricerca e ispettive). La retribuzione variabile delle p.o. stabilita tra una percentuale minima e massima (ai sensi dell'art. 8 del CCRL quadriennio giuridico 1998-2001, tale retribuzione non può superare il 35%, né essere inferiore al 15% della retribuzione di posizione fissa) è legata al raggiungimento degli obiettivi assegnati alla p.o. La valutazione mira ad accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati in base al piano operativo ovvero a scelte gestionali ed operative di ciascun direttore. Nella deliberazione si precisa che gli obiettivi devono essere al tempo stesso "sfidanti e realistici", definiti in modo chiaro e sintetico, associati a parametri quantitativi e/o qualitativi. Il Direttore centrale assegna, d'intesa con il Direttore di servizio, gli obiettivi al momento di istituzione della p.o., aggiornandoli annualmente, approva eventuali variazioni ed effettua, d'intesa con il Direttore di servizio, la valutazione della p.o. Nella prima fase si assegnano gli obiettivi individuali, si attribuisce

un "peso" agli obiettivi, si definisce l'indicatore di verifica e i suoi valori-soglia, nella seconda si effettua una valutazione intermedia e nella terza il valutatore verifica il grado di raggiungimento degli obiettivi (risultato), determinando i punteggi. La retribuzione di risultato non viene erogata per punteggi di conseguimento obiettivi inferiori a 60 punti percentuali. Nel 2012, l'Amministrazione regionale ha provveduto a corrispondere alle p.o. la retribuzione di risultato per l'anno 2011.

Nella seguente tabella sono sintetizzati gli esiti della valutazione effettuata dall'Amministrazione regionale per le posizioni organizzative, nell'anno 2012.

ARTICOLAZIONE DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE NELLE FASCE DI PREMIALITA'*

punteggio obiettivi individuali	valore percentuale della retribuzione di risultato rispetto alla retribuzione di posizione attribuita	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
Da 91 a 100/100	35%	163	91,06%
Da 81 a 90/100	30%	10	5,59%
Da 71 a 80/100	25%	4	2,23%
Da 61 a 70/100	20%	0	0,00%
60/100	15%	0	0,00%
inferiore a 60/100	0,00%	2	1,12%
		179	100,00%

*Nel calcolo sono stati considerati gli incarichi conferiti e valutati per l'anno 2011 e per i quali la relativa retribuzione di risultato è stata pagata nel corso del 2012.

Fonte: elaborazione su dati comunicati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

C) Area dirigenziale

Il CCRL area della dirigenza del comparto unico regionale, quadriennio normativo 2002-2005, siglato in data 29 febbraio 2008, nel definire la struttura della retribuzione della qualifica unica dirigenziale, ha individuato (art. 37) le componenti relative alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato. Il valore economico della retribuzione di posizione di comparto, definita entro un valore annuo lordo minimo e massimo, è demandata agli enti, i quali devono tener conto di parametri connessi alla collocazione nella struttura, alla complessità organizzativa e alle responsabilità interne ed esterne (art. 45). Per la retribuzione di risultato di comparto, il contratto prevede che gli enti definiscano i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale (art. 46). Tale retribuzione può essere erogata solo a seguito di preventiva definizione degli obiettivi annuali e della positiva verifica e certificazione dei risultati di gestione conseguiti in coerenza con detti obiettivi, secondo le risultanze dei sistemi di valutazione previsti all'art. 25. Tale articolo attribuisce agli enti la definizione dei sistemi di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dai dirigenti, in

relazione ai programmi e obiettivi da perseguire. L'art. 56 del contratto ha istituito la retribuzione di risultato per i dirigenti della Regione.

Per la categoria dirigenziale della Regione, con la Deliberazione della Giunta regionale n. 970 del 26.5.2011 sono stati stabiliti i principi per la "valutazione delle prestazioni dirigenziali della Regione FVG". Il sistema di valutazione dei dirigenti avviene su due piani distinti ma complementari: 1) il grado di raggiungimento di obiettivi operativi predeterminati che vengono definiti, in raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente, in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione (viene assunto a riferimento il Piano della prestazione); 2) l'adeguatezza del comportamento organizzativo rispetto a raggruppamenti omogenei, comuni a tutti i dirigenti. Per i Direttori centrali o equiparati, la Giunta regionale può individuare degli obiettivi comuni (fino a 3) oltre agli obiettivi operativi (fino a 4) assegnati dal Presidente o dagli Assessori. Per i Vicedirettori, Direttori di servizio e Direttori di staff, il Direttore centrale può attribuire gli obiettivi comuni individuati dalla Giunta regionale, in aggiunta agli obiettivi operativi specificamente assegnati (tra 5 e 7). Nella prima fase (ossia quella dell'assegnazione degli obiettivi), il Presidente e gli Assessori formulano una proposta di obiettivi che negoziano con i Direttori centrali o equiparati. Analoga negoziazione avviene per gli obiettivi proposti dai Direttori centrali ai Vicedirettori, Direttori di servizio e di staff. Per ciascun obiettivo viene proposto un "peso" in ragione del grado di complessità e viene formulato un indicatore di verifica. Gli obiettivi dei Direttori centrali ed equiparati sono trasmessi all'Organismo indipendente di valutazione che può accettare le proposte oppure proporre modificazioni. Nella seconda fase, il valutatore effettua la valutazione intermedia e quindi la rilevazione finale per la verifica del raggiungimento degli obiettivi operativi, attribuendo a ciascun obiettivo un punteggio secondo una scala (raggiunto, parzialmente raggiunto, non raggiunto).

Il secondo ambito di valutazione riguarda le competenze organizzative ossia le caratteristiche individuali di un dirigente (capacità, conoscenza, valori e motivazioni). Il modello delle competenze proposto nella deliberazione indica la "correlazione tra i principi della Regione e le competenze manageriali necessarie per la loro realizzazione". Le competenze sono aggregate in 5 raggruppamenti omogenei (dinamismo cognitivo, dinamismo realizzativo, dinamismo relazionale, dominio di sé, leadership) e sono descritte nel Dizionario delle competenze. Le fasi del processo di valutazione delle competenze comportamentali sono: 1) pianificazione e assegnazione del profilo di competenze, 2) colloquio intermedio, 3) valutazione finale.

Per i Direttori centrali e i Vicedirettori centrali la valutazione su obiettivi incide

nella percentuale del 40% e la valutazione delle competenze nella percentuale del 60%, mentre, per i Dirigenti di servizio e quelli di staff, l'incidenza della valutazione degli obiettivi è del 60% e quella delle competenze del 40%.

La correlazione tra punteggio di valutazione e retribuzione di risultato si basa su diverse fasce di punteggio, dove, fino al punteggio di 50, la valutazione è negativa e, per i punteggi superiori, tale retribuzione è graduata proporzionalmente.

Con il CCRL decentrato integrativo – area dirigenziale: “chiusura quadriennio 2002-2005 e stralcio quadriennio 2006-2009” siglato il 22 maggio 2012, sono state affrontate alcune problematiche relative alla retribuzione di risultato dei dirigenti. Dapprima, è stata definita la retribuzione spettante ai dirigenti che, in relazione all'esercizio delle proprie funzioni, abbiano percepito, nell'anno di riferimento, compensi professionali per l'attività di patrocinio legale o per la progettazione e realizzazione di lavori pubblici (art. 3). Per il triennio 2006-2008, ai sensi dell'art. 4, sono destinate alla retribuzione di risultato le risorse corrispondenti alla differenza tra l'ammontare della disponibilità complessiva e le risorse erogate a titolo di retribuzione di posizione, mentre, per il triennio successivo, è stata stabilita l'erogazione di risorse nel limite del 15% delle risorse complessive, salvo successivo conguaglio. Inoltre, per l'anno 2006, tenuto conto del carattere sperimentale del sistema di valutazione del periodo, è stata disposta la corresponsione della retribuzione di risultato, solo sulla base della durata dell'incarico (art. 5). Per gli anni 2006, 2007 e 2008, è stata disposta la riassegnazione al personale dirigente delle risorse non distribuite, a seguito delle valutazioni. Il comma 3 dell'art. 5 del contratto ha specificato che: “l'importo della retribuzione di risultato è corrisposto in proporzione alla durata dell'incarico nell'anno di riferimento”.

Per la dirigenza, l'Amministrazione regionale ha provveduto, nell'anno 2012, alla corresponsione della retribuzione di risultato relativo agli anni dal 2006 al 2011. L'articolazione delle fasce di premialità e la distribuzione del personale premiato all'interno di ciascuna fascia, riferite alla retribuzione di risultato pagata al personale dirigente nell'anno 2012 per gli anni 2007-2011, risulta dalle tabelle seguenti.

AREA DIRIGENZIALE - retribuzione di risultato anno 2007

Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

Esito complessivo della valutazione da a	valore percentuale del premio	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
50,01 60	0,00%	5	4,10%
60,01 80	60,00%	23	18,85%
80,01 90	80,00%	71	58,20%
90,01 100	100,00%	23	18,85%
100,01 112	115,00%	0	0,00%
		122	100,00%

AREA DIRIGENZIALE - retribuzione di risultato anno 2008

Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

Esito complessivo della valutazione da a	valore percentuale del premio	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
50,01 60	0,00%	3	2,54%
60,01 80	60,00%	14	11,86%
80,01 90	80,00%	40	33,90%
90,01 100	100,00%	61	51,69%
100,01 112	115,00%	0	0,00%
		118	100,00%

AREA DIRIGENZIALE - retribuzione di risultato anno 2009

Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

Esito complessivo della valutazione da a	valore percentuale del premio	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
50,01 60	0,00%	5	4,20%
60,01 80	60,00%	8	6,72%
80,01 90	80,00%	30	25,21%
90,01 100	100,00%	76	63,87%
100,01 112	115,00%	0	0,00%
		119	100,00%

AREA DIRIGENZIALE - retribuzione di risultato anno 2010

Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

Esito complessivo della valutazione da a	valore percentuale del premio	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
50,01 60	0,00%	3	2,73%
60,01 80	60,00%	8	7,27%
80,01 90	80,00%	23	20,91%
90,01 100	100,00%	76	69,09%
100,01 112	115,00%	0	0,00%
		110	100,00%

AREA DIRIGENZIALE - retribuzione di risultato anno 2011

Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

Esito complessivo della valutazione da a	valore percentuale del premio	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
50,01 60	0,00%	5	4,95%
60,01 80	60,00%	4	3,96%
80,01 90	80,00%	15	14,85%
90,01 100	100,00%	77	76,24%
100,01 112	115,00%	0	0,00%
		101	100,00%

Come si evince dalle rilevazioni sopra riportate, gli esiti della valutazione dei dirigenti si posizionano per lo più su punteggi medio/alti, che hanno consentito l'attribuzione della premialità nella misura del 100% alla maggior parte dei dipendenti (con un livello massimo nell'anno 2011, con il 76,24% dei dirigenti nella penultima fascia). Nessun dipendente risulta aver riportato il punteggio della fascia più elevata (100-112 punti), negli anni 2007-2011.

Per quanto riguarda il personale dirigente apicale dell'area dirigenziale, nella tabella seguente viene indicata l'articolazione delle fasce di premialità e la distribuzione del personale premiato all'interno di ciascuna fascia, riferite al trattamento economico di parte variabile, pagato a tale personale nell'anno 2012, con riferimento all'anno 2011.

AREA DIRIGENZIALE - DIRIGENTI APICALI - trattamento economico di parte variabile anno 2011
Articolazione delle fasce di premialità in base alla valutazione

Esito complessivo della valutazione	valore percentuale del premio	n° dipendenti	distribuzione percentuale nelle fasce di premialità
50,01 - 60	0,00%	0	0,00%
60,01 - 80	60,00%	0	0,00%
80,01 - 90	80,00%	5	20,00%
90,01 - 100	100,00%	20	80,00%
100,01 - 112	115,00%	0	0,00%
		25	100,00%

Come per il restante personale dirigenziale, ai dirigenti apicali risulta attribuito un punteggio medio/alto, con l'80% del totale ai quali è stato corrisposto la premialità nella percentuale del 100%.

Da quanto sopra esposto, si evince che gli obiettivi sui quali dovrebbe basarsi il sistema delle valutazioni dei dirigenti regionali e poi, a cascata, di tutto il personale dipendente, sono oggetto di "negoiazione" tra il Presidente e gli Assessori da una parte e i Dirigenti centrali dall'altra. Non risulta che tali obiettivi vengano esplicitati o illustrati in un atto amministrativo formale. La retribuzione di risultato corrisposta al personale regionale dirigente nell'anno 2012, è stata oggetto di controllo, nell'ambito degli accertamenti di regolarità afferenti alla DAS. Come illustrato nella relazione allegata alla deliberazione di approvazione della DAS anno 2012¹⁹⁷, la Sezione ha evidenziato come la mancanza di formalizzazione nella predeterminazione degli obiettivi costituisca un *vulnus* alla chiarezza e alla trasparenza dell'operato amministrativo.

¹⁹⁷ Deliberazione 5.7.2013 n.44.

9. La spesa per trasferimenti concernenti l'assetto istituzionale del sistema Regione – Autonomie locali

9.1 Premessa metodologica e risultanze della gestione.

L'art. 4 dello Statuto di autonomia attribuisce alla competenza legislativa esclusiva¹⁹⁸ della Regione la materia dell'ordinamento degli enti locali e delle relative circoscrizioni. L'art. 9 del d.lgs. 2.1.1997 n.9, recante le norme di attuazione per la suddetta materia, stabilisce che spetti alla Regione disciplinare la finanza locale, l'ordinamento finanziario e contabile, l'amministrazione del patrimonio e i contratti degli enti locali e prevede che essa li finanzia con oneri a carico del proprio bilancio.

Analogamente a quanto avviene per la sanità regionale, il funzionamento del sistema delle autonomie locali del Friuli Venezia Giulia è quindi assicurato dalle risorse del bilancio regionale.

Ai fini della parificazione del rendiconto regionale acquista pertanto particolare rilevanza monitorare le dinamiche dei trasferimenti regionali alle autonomie locali, non solo per poter attribuire un valore finanziario a questa fondamentale prerogativa costituzionale della Regione, ma anche e soprattutto per verificarne l'incidenza sul bilancio regionale. L'analisi di tali dinamiche consente poi, indirettamente, di poter disporre di un quadro finanziario al quale riferire le variazioni delle esigenze di spesa degli enti locali, quali derivano e deriveranno dalle significative modificazioni dei loro assetti istituzionali previste dalla legislazione riformista dell'ultimo periodo.

Per questi motivi, in questa sede, da alcuni anni vengono analizzati i trasferimenti regionali finalizzati al finanziamento delle funzioni fondamentali degli enti locali della regione, ivi comprese quelle necessarie per il loro funzionamento. Si tratta di una parte delle risorse complessive che la Regione trasferisce agli enti locali, rimanendo escluse dall'analisi le risorse finalizzate alla realizzazione di specifici interventi, tra le quali rientrano quelle che, a titolo di contributo, assistono i mutui all'uopo contratti dagli enti locali.

I trasferimenti qui presi in considerazione sono pertanto definiti come quelli "attinenti l'assetto istituzionale" del sistema "Regione – autonomie locali" e rappresentano quindi la parte più rigida del complesso delle risorse loro trasferite, in quanto destinate a garantire il loro funzionamento e l'esercizio delle fondamentali

¹⁹⁸ Nel senso precisato dall'articolo stesso secondo cui la potestà legislativa nelle materie indicate dall'articolo 4 deve essere esercitata "in armonia con la Costituzione, con i principi generali dell'ordinamento giuridico della Repubblica con le norme fondamentali delle riforme economico-sociali e con gli obblighi internazionali dello Stato, nonché nel rispetto degli interessi nazionali e di quelli delle altre Regioni".

funzioni loro intestate.

L'analisi condotta dalla Sezione su siffatti trasferimenti segue il percorso metodologico adottato negli anni precedenti. Partendo dall'esame delle disposizioni normative dettate dall'articolo 13 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 ("legge finanziaria 2012"), dall'art. 2 della legge regionale 9 marzo 2012, n. 3 ("norme urgenti in materia di autonomie locali") e dall'articolo 10 della legge regionale 25 luglio 2012, n. 14 ("assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014"), l'indagine si focalizza sulle assegnazioni delle risorse iscritte alla "Finalità 9 – Sussidiarietà e devoluzione", "Funzione 1 – Sistema delle autonomie locali" del bilancio regionale dell'anno 2012, che rappresenta l'aggregato contabile più significativo ai fini ora in esame.

In questo quadro, grande rilevanza esercitano le modalità di finanziamento della spesa e in particolare il finanziamento che trova fondamento nella compartecipazione degli enti locali ai proventi dei tributi erariali (cosiddetti decimini) nelle misure e nei termini annualmente stabiliti dalle leggi finanziarie regionali e dalle leggi di assestamento.

La relazione che segue, dopo una sintetica disamina delle risultanze della gestione finanziaria della "Funzione 9.1"¹⁹⁹, seguendo la logica espositiva dell'analisi comparata nel triennio 2010-2012, procede prioritariamente all'esame delle modalità di assegnazione agli enti locali delle risorse da compartecipazione ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale, come definite dalla programmazione finanziaria (l.reg. 18/2011, l.reg. 3/2012, l.reg. 14/2012 e Relazione politico-programmatica 2012-2014, approvata dal Consiglio regionale nella seduta del 20 dicembre 2011), per giungere alle verifiche sui dati finanziari della spesa, disaggregata fra le diverse finalizzazioni dei trasferimenti oggetto di analisi (trasferimenti ordinari, trasferimenti per l'esercizio associato di funzioni e servizi, trasferimenti per il concorso agli oneri del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, trasferimenti per sicurezza e polizia locale, trasferimenti a seguito di trasferimenti di funzioni, altri trasferimenti, trasferimenti diversi e spese dirette della Regione).

In tale contesto di analisi, preme sottolineare che la classificazione delle spese iscritte alla "Funzione 9.1", come riportata nelle diverse tabelle, è impostata tenendo conto principalmente del profilo normativo delle spese medesime, della loro attinenza a macro-obiettivi / settori di intervento rilevabili negli strumenti di programmazione finanziaria, dell'iscrizione a capitolo, nonché della loro aggregazione nelle unità di

¹⁹⁹ Con tale sintetica locuzione si intende la spesa di cui alla finalità 9, funzione 1.

bilancio. I dati della gestione sono esposti in termini di utilizzo della risorse, intendendo con tale espressione l'insieme degli "impegni di spesa e dei trasferimenti a competenza derivata", presupponendo anche questi ultimi l'esistenza di atti di gestione delle risorse.

Si precisa inoltre che, per lo svolgimento della presente analisi, ci si è avvalsi anche delle informazioni e dei dati riportati nella Relazione di verifica che accompagna il Rendiconto generale dell'anno 2012, nonché delle note illustrative della gestione finanziaria di interesse contenute nelle circolari trasmesse agli enti dalla competente Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme (note n. 678/5.1.3 del 9 gennaio 2012, n. 8723/5.1.3 del 8 marzo 2012, n. 24867 del 24 luglio 2012, n. 26395 del 8 agosto 2012).

La tabella che segue rappresenta i risultati di gestione della "Funzione 9.1" (competenza e residui), tratti dal Rendiconto 2012, analizzati anche attraverso gli indicatori della "capacità di impegno" e della "velocità di pagamento".

Tabella 1. Risultanze di gestione della funzione 9.1. Sistema delle Autonomie locali.

FUNZIONE 9.1 - Sistema delle Autonomie locali													
es. fin. 2012		comp. /resid.	Stanziamen- to definitivo da rendiconto (compet./residui) [A]	Impegni [B]	Trasferimenti a competenza derivata [C]	Totale risorse utilizzate [D] = [B] + [C]	Capacità di impegno [B] / [A]	Pagamenti			Velocità pagam. da compet. e resid. [E] / [B] [F] / [B]	Velocità pagam. compless. [G] / [B]	Economie [H]
Unità di bilancio								in c/competenza [E]	in c/ residui [F]	complessivi [G] = [E] + [F]			
9.1.1.1153	Trasferimenti al sistema delle Autonomie locali - Spese correnti	C	457.566.737,30	437.436.113,48	18.215,57	437.454.329,05	95,60%	423.782.428,67		423.938.364,75	96,88%	92,61%	20.112.408,25
		R	184.043,02	155.936,08		155.936,08	84,73%		155.936,08		100,00%		28.106,94
9.1.1.1154	Comparto unico regionale - Spese correnti	C	36.911.091,00	36.911.091,00	-	36.911.091,00	100,00%	36.911.091,00		36.911.091,00	100,00%	100,00%	-
		R	-	-		-			-				-
9.1.1.1156	Polizia locale e politiche di sicurezza - Spese correnti	C	599.302,40	593.037,11	-	593.037,11	98,95%	54.598,18		389.488,33	9,21%	40,31%	6.265,29
		R	366.937,46	334.890,15		334.890,15	91,27%		334.890,15		100,00%		32.047,31
9.1.1.1159	Funzioni delegate dalla Regione - Spese correnti	C	17.984.198,69	17.981.088,69	-	17.981.088,69	99,98%	14.869.792,73		18.323.792,73	82,70%	85,47%	3.110,00
		R	3.454.000,00	3.454.000,00		3.454.000,00	100,00%		3.454.000,00		100,00%		-
9.1.1.3420	Interventi specifici - Spese correnti	C	695.678,11	516.136,64	163.538,28	679.674,92	74,19%	223.917,81		286.218,02	43,38%	32,52%	16.003,19
		R	184.532,13	161.298,41		161.298,41	87,41%		62.300,21		38,62%		23.233,72
9.1.2.1153	Trasferimenti al sistema delle Autonomie locali - Spese d'investimento	C	32.024.399,22	28.665.389,22	859.010,00	29.524.399,22	89,51%	28.299.399,22		43.217.426,90	98,72%	78,33%	2.500.000,00
		R	23.146.717,94	14.918.027,68		14.918.027,68	64,45%		14.918.027,68		100,00%		8.228.690,26
9.1.2.1156	Polizia locale e politiche di sicurezza - Spese d'investimento	C	735.000,00	735.000,00	-	735.000,00	100,00%	335.000,00		1.012.620,00	45,58%	66,94%	-
		R	777.620,00	777.620,00		777.620,00	100,00%		677.620,00		87,14%		-
9.1.2.1159	Funzioni delegate dalla Regione - Spese d'investimento	C	8.274.600,00	8.274.600,00	-	8.274.600,00	100,00%	8.274.600,00		8.274.600,00	100,00%	100,00%	-
		R	-	-		-			-				-
9.1.2.3420	Interventi specifici - Spese d'investimento	C	9.548.085,33	2.208.361,20	7.227.224,13	9.435.585,33	23,13%	574.911,20		574.911,20	26,03%	4,58%	112.500,00
		R	3.000.000,00	3.000.000,00		3.000.000,00	100,00%		-		0,00%		-
Totali funzione 9.1		C	564.339.092,05	533.320.817,34	8.267.987,98	541.588.805,32	94,50%	513.325.738,81		532.928.512,93	96,25%	89,50%	22.750.286,73
		R	31.113.850,55	22.801.772,32		22.801.772,32	73,28%		19.602.774,12		85,97%		8.312.078,23

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

Nella "Funzione 9.1", il raffronto fra gli stanziamenti definitivi (euro 564.339.092,05) e gli impegni di spesa (533.320.817,34) evidenzia, sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse in termini di competenza, una capacità di impegno del 94,50% che, pur registrando una lieve flessione rispetto all'anno precedente (-2,30%), indica un positivo andamento gestionale. Gli impegni con l'ammontare più elevato (€ 437.436.113,48) sono iscritti all'U.Bi. 9.1.1.1153 "Trasferimenti al sistema della Autonomie locali – spese correnti" e afferiscono principalmente a capitoli relativi ai trasferimenti ordinari destinati agli enti locali.

I trasferimenti a competenza derivata ammontano a complessivi euro 8.267.987,98 e riguardano, come nel 2011, in primo luogo, la spesa iscritta all'u.bi. 9.1.2.3420 "Interventi specifici – spese di investimento" con l'ammontare di euro 7.227.224,13, di cui euro 4.825.000,00 sono afferenti al capitolo 2714 ed euro 1.954.001,00 al capitolo 2709, entrambi riguardanti le "spese per lo sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" di cui all'articolo 1, comma 124, della legge 296/2006.

Le economie pari a euro 22.750.286,73 risultano conseguite per gli importi più elevati nell'U.Bi. 9.1.1.1153, precisamente nei capitoli di spesa:

- cap. 1813 e cap. 1673 entrambi riguardanti "assegnazioni compensative dallo Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili" (rispettivamente euro 13.118.697,22 e euro 800.000,00),
- cap. 1775 "conguaglio per il minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'imposta municipale propria" (euro 3.868.254,27),
- cap. 1513 "fondo per l'esercizio coordinato di funzioni, e la gestione associata di servizi tra enti locali" (euro 747.135,07),
- cap. 1702 e cap. 1600 entrambi afferenti a "oneri relativi all'ammortamento di mutui contratti da comuni e province con la Cassa Depositi e Prestiti per la realizzazione di opere pubbliche" (rispettivamente euro 620.464,48 e euro 169.181,25),
- cap. 1809 "rimborso per il minor gettito connesso all'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale energia elettrica" (euro 579.325,89),
- cap. 1743 "trasferimenti ai Comuni che hanno deliberato l'aliquota addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche" (euro

200.000,00),

- cap. 1599 "assegnazioni compensative dallo Stato da trasferire ai comuni di importo corrispondente ai trasferimenti erariali derivanti dall'abolizione dell'imposta sulle insegne dell'annualità 2006" (euro 1.810,99).

La quota delle economie di spesa si è più che raddoppiata rispetto all'anno precedente, passando da euro 9.071.601,37 del 2011 a euro 22.750.286,73 del 2012. Se poi si considera l'andamento triennale, il divario è ancora più evidente: l'ammontare delle economie nel 2012 ha subito, rispetto al 2010 (euro 3.873.818,54), un aumento del 487,28%.

Consistenti sono le economie (disimpegni e perenzioni) conseguite sui residui (euro 8.312.078,23) che interessano in particolare l'u.bi. 9.1.2.1153 relativa ai "trasferimenti al sistema delle autonomie locali – spese di investimento" per euro 8.228.690,26.

Il volume dei pagamenti rapportato agli impegni di spesa esprime una velocità di pagamento complessiva pari al 89,50%, derivante principalmente dal risultato positivo ottenuto nella competenza (velocità di pagamento pari al 96,25%).

9.2 La compartecipazione degli Enti locali ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale nell'anno 2012

Per l'anno 2012, le quote di compartecipazione ai proventi dello Stato riscossi nel territorio regionale da devolvere agli enti locali sono determinate dall'art. 13, c. da 1 a 5, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18: l'ammontare è stabilito nella misura di euro 408.682.662,18, incrementato dell'assegnazione straordinaria di euro 16.214.994,19 per un totale di euro 424.897.656,37. Secondo la previsione normativa dell'art. 13, c. 4, della citata l.reg. 18/2011, tale importo è ridotto di 40 milioni di euro in relazione alle previsioni statali di cui all'art. 13, c. 17 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, che a seguito dell'introduzione dell'imposta municipale propria (IMU) sancisce l'obbligo della Regione di assicurare il recupero al bilancio statale dell'eventuale maggior gettito riscosso dai comuni ricadenti nel territorio regionale. Nel 2012, in sede di accertamento dell'importo definitivo di compartecipazione ai proventi dei tributi erariali, l'art. 2 della legge regionale 9 marzo 2012, n. 3 ("Norme urgenti in materia di autonomie locali") riassegna i suddetti 40 milioni di euro a titolo di trasferimento ordinario ai comuni per l'anno 2012. Per completezza, bisogna considerare anche l'ulteriore componente straordinaria prevista dai c. da 4 a 12 dell'art. 2 della l.reg. 3/2012 (euro 18.910.000,00) che pur non essendo immediatamente riconducibile ai criteri di quantificazione delle risorse ora in commento, deve essere a queste assommata in virtù dell'identica

destinazione. L'importo è prelevato dagli accantonamenti a fondo globale per gli interventi di riequilibrio a favore della comunità regionale disposti dalla tab. Q relativa all'art. 1, c. 15 della l.reg. 18/2011²⁰⁰ e assegnato per euro 5.949.208,00 ai Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e per euro 12.960.792,00 ai Comuni a conguaglio del minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'IMU. Di conseguenza, il flusso finanziario relativo alle assegnazioni a favore del sistema delle Autonomie locali, considerata la predetta assegnazione di natura straordinaria, ammonta a euro 443.807.656,37.

La tabella che segue (tabella 2) espone le destinazioni delle assegnazioni derivanti dalla compartecipazione ai proventi dello Stato, come stabilite dall'articolo 13, c. 2, 3, 4, 5, della l.reg. 18/2011 e dall'art. 2 della l.reg. 3/2012, suddivise per unità di bilancio e per capitoli di spesa, e riporta pure, per un confronto, le corrispondenti assegnazioni degli esercizi 2010 e 2011. La tabella 3 ricostruisce il flusso finanziario relativo alle assegnazioni a favore delle Autonomie locali comprendendo le componenti straordinarie di cui ai c. da 4 a 12 dell'art. 2 della l.reg. 3/2012 di cui si è detto.

²⁰⁰ La tab. Q relativa all'art. 1, c. 15 della l.reg. 18/2011 prevede all'accantonamento di complessivi 19 milioni di euro, di cui euro 18.910.000,00 sono assegnati ai Comuni dall'art. 2 della l.reg. 3/2012 e euro 90.000,00 sono destinati all'UNCEM ai sensi dell'art. 6 della l.reg. 3/2012.

Tabella 2. Trasferimenti a favore delle Autonomie locali. Assegnazione delle quote di compartecipazione ai proventi dei tributi erariali riscossi nel territorio regionale. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo della spesa	Funzione	Unità di bilancio	Assegnazione - anno 2010			Assegnazione - anno 2011			Assegnazione - anno 2012		
			Normativa di riferimento (l.reg. 24/2009- l.reg.12/2010)	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento (l.reg. 22/2010- l.reg.11/2011)	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento (l.reg. 18/2011- l.reg.3/2012)	Ammontare	Cap.
Trasferimento ordinario alle Province	9.1	9.1.1.1153	art. 10, c. 6, l.reg. 24/2009	43.734.063,00	1735	art. 10, c.5, l.reg. 22/2010	43.734.063,00	1739	art. 13, c.6, l.reg. 18/2011	41.264.352,93	1756
Trasferimento ordinario ai Comuni	9.1	9.1.1.1153	art.10, c.7,lett.a), l.r. 24/2009	340.971.625,00	1735	art.10,c.6, lett.a),l.r.22/2010	340.971.625,00	1739	art.13, c.7,lett.a), l.reg. 18/2011; art. 2, c. 2 l.reg. 3/2012	321.716.586,77	1756
Trasferimento ordinario alle Comunità montane	9.1	9.1.1.1153	art.10, c. 11, l.r.24/2009	7.079.374,85	1735	art. 10, c.10, l.reg. 22/2010	7.079.374,85	1739	art.13, c.8, l.reg.18/2011	6.955.625,67	1756
Ulteriore assegnazione straordinaria alle Province	9.1	9.1.1.1153	-	-	-	art. 10, c.1-2, l.reg. 11/2011	3.146.274,00	1739	-	-	1739
Ulteriore assegnazione straordinaria ai Comuni	9.1	9.1.1.1153	-	-	-	art. 10, c.1-3, l.reg. 11/2011	17.051.632,34	1739	-	-	1739
A Enti locali - per esercizio coordinato di funzioni, per gestione associata di servizi, per finanziamento ai Comuni risultanti da fusione	9.1	9.1.1.1153	art.10, c. 23, l.r.24/2009	12.500.000,00	1513	art. 10, c.16, l.reg. 22/2010	11.500.000,00	1513	art.13, c.14, l.reg.18/2011	10.000.000,00	1513
A Enti locali - concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1	9.1.1.1154	art.10, c. 25, l.r.24/2009	15.921.508,00	1641	art. 10, c.22, l.reg. 22/2010	15.921.508,00	1641	art.13, c.20, l.reg.18/2011	15.921.508,00	1641
A Enti locali - a titolo di definitivo concorso negli oneri derivanti dalla istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1	9.1.1.1154	art.10, c. 26, l.r.24/2009	20.989.583,00	1642	art. 10, c.23, l.reg. 22/2010	20.989.583,00	1642	art.13, c.21, l.reg.18/2011	20.989.583,00	1642
Al Comuni per oneri relativi a personale proveniente, per mobilità, dall'Ente Ferrovie dello Stato	9.1	9.1.1.1153	art.10, c.7,lett.b), l.r. 24/2009	450.000,00	1735	art.10,c.6, lett.b),l.r.22/2010	450.000,00	1739	art.13, c.7, lett.b),l.reg.18/2011	350.000,00	1756
Al Comuni soggetti ad intensi flussi turistici	9.1	9.1.1.1153	art.10, c.7,lett.c), l.r. 24/2009	800.000,00	1735	art.10,c.6, lett.c),l.r.22/2010	800.000,00	1739	art.13, c.7, lett.c),l.reg.18/2011	800.000,00	1756
Agli Enti locali - per concorso oneri relativi alla concessione ai dipendenti di aspettativa sindacale retribuita	9.1	9.1.1.1153	art.10, c. 14, l.r.24/2009	670.000,00	1735	art. 10, c.13, l.reg. 22/2010 art. 10, c.1-5, l.reg. 11/2011	792.609,18	1739	art.13, c.11 l.reg.18/2011	600.000,00	1756
Al Comuni per la compensazione a favore di particolari situazioni	9.1	9.1.1.1153	art.10, c.17-18, l.r. 24/2009	800.000,00	1730	art. 10, c.39, l.reg. 22/2010	800.000,00	1730	-	-	1730
Alle Province - per finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione accertato, rispettivamente, nel 2008, nel 2009 e nel 2010 rispetto agli anni precedenti	9.1	9.1.1.1153	art.10, c.20, l.r.24/2009	1.000.000,00	1731	art. 10, c.46, l.reg. 22/2010 art. 10, c.1-7, l.reg. 11/2011	1.249.429,58	1731	-	-	1731
Al Comuni montani con pop. inferiore a 3.000 abitanti - fondo per la razionalizzazione dei servizi scolastici	9.1	9.1.1.1153	-	-	-	art. 10, c.18, l.reg. 22/2010	1.000.000,00	1750	art.13, c.16 l.reg.18/2011	700.000,00	1750
Alle Province per spese d'investimento (art.3,c.60,L.REG.1/2007)	9.1	9.1.2.1153	art.10, c.5, l.r. 24/2009	1.000.000,00	1514	art. 10, c. 4, l.reg. 22/2010	1.000.000,00	1514	art.13, c.4, l.reg.18/2011	1.000.000,00	1514
Tipologia/obiettivo della spesa	Funzione	Unità di bilancio	Assegnazione - anno 2010			Assegnazione - anno 2011			Assegnazione - anno 2012		

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

			Normativa di riferimento (l.reg. 24/2009- l.reg.12/2010)	Ammontare		Normativa di riferimento (l.reg. 22/2010- l.reg.11/2011)	Ammontare		Normativa di riferimento (l.reg. 18/2011- l.reg.3/2012)	Ammontare	
				Cap			Cap			Cap	
All'ANCI Sez.FVG - contributo straord. per parziale ristoro oneri sostenuti da amministratori locali in controversie e giudizi nell'esercizio delle proprie funzioni	9.1	9.1.1.3420	art.10, c.54, lr 24/2009	30.000,00	1770		-			-	
Alla Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per attuazione art.54 dello Statuto speciale della Regione	9.1	9.1.1.1153	art.10, c.5, lr 24/2009	500.000,00	1699	art.11, c. 67, l.reg. 17/2008	300.000,00	1699	art 13, c.30 l.reg.18/2011	250.000,00	1772
Al Comune di Tolmezzo - contributo straord. per spese gestione Uffici giudiziari e relativo servizio di sorveglianza	9.1	9.1.1.1153	art.10, c.35, lr 24/2009	200.000,00	1736	art 10, c. 4, l.reg. 22/2010	200.000,00	1736	art 13, c.34 l.reg.18/2011	200.000,00	1736
Alle Province per interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico (art. 1, c.28, L.REG.30/2007)	6.1	6.1.2.5.9	art.10, c.5, lr 24/2009	4.000.000,00	1698	art 10, c. 4, l.reg. 22/2010	4.000.000,00	1698	art 13, c.4 l.reg.18/2011	4.000.000,00	1698
Spese per la formazione del personale	6.2	6.2.1.1123		-		art 10, c.45, l.reg. 22/2010	150.000,00	1326		-	
Per la scuola di formazione della funzione pubblica di cui all'art. 12, c. 14, LR 11/2011)	11.3	11.3.1.1180		-		art. 5, c. 4, l.reg. 16/2010	-		art 13, c.36 l.reg.18/2011	150.000,00	1326
Totale assegnazioni coperte da quote di compartecipazione ai tributi erariali				450.646.153,85			471.136.098,95			424.897.656,37	

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

Tabella 3. Trasferimenti a favore delle autonomie locali comprensivi delle componenti straordinarie del 2012. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo della spesa	Funzione	Unità di bilancio	Assegnazione - anno 2010			Assegnazione - anno 2011			Assegnazione - anno 2012		
			Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.	Normativa di riferimento	Ammontare	Cap.
			(l.reg. 24/2009- l.reg.12/2010)			(l.reg. 22/2010- l.reg.11/2011)			(l.reg. 18/2011- l.reg.3/2012)		
Al Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti - assegnazione straordinaria	9.1	9.1.1.1153		-			-		Art. 2, c. da 5 a 7 l.reg. 3/2012	5.949.208,00	1756
Al Comuni conguaglio del minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'IMU	9.1	9.1.1.1153		-			-		Art. 2, c. da 5 a 7 l.reg. 3/2012	12.960.792,00	1775
Totale assegnazioni coperte da quote di compartecipazione ai tributi erariali di cui alla tabella 2				450.646.153,85			471.136.098,95			424.897.656,37	
Totale flusso finanziario relativo alle assegnazioni a favore delle Autonomie locali				450.646.153,85			471.136.098,95			443.807.656,37	

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

In materia di programmazione finanziaria correlata al sistema dei trasferimenti alle Autonomie locali, si richiama l'attenzione sulla norma introdotta dall'articolo 13, c. 2 della l.reg.18/2011 (Legge finanziaria regionale per il 2012) secondo la quale, in sintonia

con quanto previsto dalle precedenti leggi finanziarie, "in considerazione della sfavorevole congiuntura economica, l'eventuale conguaglio negativo conseguente all'accertamento definitivo, disposto con legge di assestamento del bilancio 2011, delle quote di compartecipazione 2010 ai tributi riscossi nel territorio regionale, non è recuperato dalle risorse assegnate agli enti locali".

Dall'analisi comparata delle assegnazioni nel triennio 2010-2012 (tabella 3) emerge che le quote destinate alle Autonomie locali nel 2012 registrano un decremento del 1,52% rispetto al 2010 e del 5,80% rispetto al 2011 (-5,80%). Il divario accresce se si considerano i soli trasferimenti connessi alle quote di compartecipazione ai proventi dei tributi erariali: -9,81% con riferimento al 2011 e -5,71% nel triennio considerato.

Relativamente all'esercizio 2012, l'esame dei singoli dati esposti nella precedente tabella evidenzia che le quote di compartecipazione ai tributi erariali sono destinate per l'ammontare di euro 420.747.656,37 corrispondente al 99,02% delle assegnazioni complessive, alla "Funzione 9.1 – Sistema delle Autonomie locali". La restante quota, pari a euro 4.150.000,00, come nel 2011, è destinata come segue: euro 4.000.000,00 alla "Funzione 6.1 – Istruzione" e finanzia gli interventi di ristrutturazione del patrimonio edilizio scolastico realizzati dalle Province (ex articolo 1, comma 28, della l.reg. 30/2007) e euro 150.000,00 alla "Funzione 6.2 – Formazione professionale e continua". Per quanto concerne la distribuzione delle assegnazioni all'interno della "Funzione 9.1", si rileva che trattasi in primo luogo di assegnazioni per "trasferimenti ordinari" agli Enti locali (euro 369.936.565,37). Importi significativi sono ascrivibili anche all'esercizio coordinato di funzioni (euro 10.000.000,00 per trasferimenti correnti la cui spesa è a carico del capitolo 1513), al concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego (euro 15.921.508,00 destinati a finanziare la spesa iscritta al capitolo 1641 ed euro 20.989.583,00 a copertura della spesa imputata al capitolo 1642).

9.3 Le singole tipologie/obiettivi dei trasferimenti

Con riferimento alla gestione delle spese a favore del "sistema delle Autonomie locali" nel 2012 la spesa (impegni di spesa + competenza derivata) che fa capo alla "Funzione 9.1" ammonta ad euro 541.588.805,32: nel raffronto con le risorse utilizzate nel 2011 (euro 601.964.727,98) essa presenta una riduzione del 10,03% (euro 60.375.922,66 in valore assoluto) e con quelle utilizzate nel 2011, del 8,02% (47.220.571,69 in valore assoluto). Siffatto andamento è rilevabile dalla tabella sottostante contenente il riepilogo (in termini di impegni e competenza derivata) dei trasferimenti iscritti alla "Funzione 9.1" che mostra un trend in decrescita dell'ammontare dei trasferimenti. Rispetto all'anno precedente il calo è stato pari a euro 60.375.922,66 (-

10,03%) mentre con riferimento al 2010 la riduzione è stata di euro 47.220.571,69 (-8,02%).

Tabella 4. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti agli enti locali distinti per tipologia/obiettivo della spesa. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo della spesa	esercizio finanziario 2010	esercizio finanziario 2011	esercizio finanziario 2012	scostamento	
	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (*)	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (**)	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata (***)	% 2012 su 2011	% 2012 su 2010
Trasferimenti ordinari a Comuni, Province e Comunità montane [A]	391.769.688,45	412.182.969,19	369.936.565,37	-10,25%	-5,57%
Trasferimenti agli enti locali per l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi [B]	11.929.185,47	11.600.000,00	9.452.864,93	-18,51%	-20,76%
Trasferimenti agli enti locali per concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego [C]	36.911.091,00	36.911.091,00	36.911.091,00	0,00%	0,00%
Trasferimenti agli enti locali per interventi in materia di sicurezza e di polizia locale [D]	907.000,00	86.091,00	895.160,00	939,78%	-1,31%
Assegnazioni agli enti locali per il finanziamento delle funzioni trasferite [E]	24.426.903,00	27.684.985,33	28.195.688,69	1,84%	15,43%
Altri trasferimenti agli enti locali [F]	114.415.896,99	93.866.181,75	81.860.703,74	-12,79%	-28,45%
Trasferimenti diversi e spese dirette della Regione [G]	8.449.612,10	19.633.409,71	14.336.731,59	316,95%	868,81%
Totale TRASFERIMENTI E SPESE DIRETTE della Funzione 9.1	588.809.377,01	601.964.727,98	541.588.805,32	-10,03%	-8,02%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(*) anno 2010
 Impegni di spesa =€ 586.608.968,82
 Competenza derivata =€ 2.200.408,28

(**) anno 2011
 Impegni di spesa =€ 591.506.789,38
 Competenza derivata =€ 10.457.938,60

(***) anno 2012
 Impegni di spesa =€ 533.320.817,34
 Competenza derivata =€ 8.267.907,98

Le tabelle che seguono espongono per ciascuna tipologia/obiettivo di spesa ulteriori dettagli della gestione finanziaria, dedotti dall'articolo 13 della l.reg. 18/2011, dall'art. 2 della l.reg. 3/2012 e dall'art. 10 della l.reg. 14/2012, come pure le informazioni sulle risultanze della gestione desunte dalla Relazione di verifica²⁰¹.

Tabella 5. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti ordinari ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane. Esercizi finanziari 2010-2012

²⁰¹ Si precisa per chiarezza che la mancata esposizione della competenza derivata in calce ad alcune tabelle significa che con riferimento alla tipologia di spesa esposta nella tabella stessa, non si sono registrati importi ascritti a competenza derivata.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010			anno 2011			anno 2012			Scostamento %	
		Normativa di riferimento (L.REG. 24/2009 - L.REG.12/2010)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.REG. 22/2010 - L.REG. 11/2011)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.REG. 18/2011- L.REG. 3/2012)	Impegni di spesa	Cap.	% 2012 su 2011	% 2012 su 2010
Trasferimento ordinario alle Province	9.1.1.1153	art. 10, c. 6, l.reg. 24/2009; art.10, c.8-9, l.reg.12/2010	43.734.063,00	1735	art. 10, c. 5, l.reg. 22/2010	43.734.063,00	1739	art. 13, c. 6, l.reg. 18/2011	41.264.352,93	1756	-5,65%	-5,65%
Trasferimento ordinario ai Comuni	9.1.1.1153	art.10, c.7, lett.a), lr 24/09	340.956.250,60	1735	art. 10, c. 6, lett.a),	340.971.625,00	1739	art. 13, c. 7, lett. a) l.reg. 18/2012; art. 2, c. 2. l.reg. 3/2012	321.716.586,77	1756	-5,65%	-5,64%
Trasferimento ordinario alle Comunità Montane	9.1.1.1153	art.10, c. 11, lr 24/2009; art. 10, c. 40, l.reg.12/2010 (tab. J)	7.079.374,85	1735	art. 10, c. 10, l.reg. 22/2010	7.079.374,85	1739	art. 13, c. 8, l.reg. 18/2013	6.955.625,67	1756	-1,75%	-1,75%
Ulteriore assegnazione straord. alle Province	9.1.1.1153		-		art. 10, c. 2, l.reg. 11/2011	3.146.274,00	1739		-		-	-
Ulteriore assegnazione straord. ai Comuni	9.1.1.1153		-		art. 10, c. 3, l.reg. 11/2011	17.251.632,34	1739		-		-	-
Totale TRASFERIMENTI ORDINARI			391.769.688,45			412.182.969,19			369.936.565,37		-10,25%	-5,57%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

Nell'anno 2012 le risorse impegnate per i "trasferimenti ordinari correnti" ai Comuni, alle Province e alle Comunità Montane ammontano a euro 369.936.565,37 pari al 68,31% del complesso delle risorse della funzione 9.1. Tali assegnazioni registrano una flessione del 10,25% rispetto al 2011 e del 5,57% rispetto al 2010 dovuta al calo dei trasferimenti ordinari nel periodo 2010-2012 (-5,65% dei trasferimenti alle Province, -5,64% dei trasferimenti ai Comuni e -1,75% dei trasferimenti alle Comunità Montane) e all'insussistenza delle assegnazioni straordinarie ai Comuni e alle Province disposte con la legge di assestamento del bilancio.

In merito ai criteri per l'assegnazione dei "trasferimenti ordinari", nell'insieme emerge una situazione invariata rispetto al 2010, laddove, per l'ottenimento dei contributi erogati in diverse rate gli enti sono tenuti a comportamenti virtuosi, rispettando i termini di approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione, come pure quelli dell'adozione dei provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il quadro economico finanziario ed i criteri di riparto dei trasferimenti di cui trattasi sono definiti dall'articolo 13, commi 3 – 10, della l.reg. 18/2011 (Legge finanziaria 2012), con alcune variazioni introdotte successivamente dall'articolo 2 della l.reg. 3/2012 (Norme urgenti in materia di autonomie locali). Nella specificità, la richiamata normativa dispone quanto segue:

- a) Alle Province è attribuito inizialmente (con Legge finanziaria 2011) un fondo di euro 41.264.352,93 che risulta inferiore rispetto a quello assegnato

nell'anno precedente (-5,65%); il fondo è da ripartire in misura proporzionale al trasferimento ordinario attribuito per l'anno 2011. In linea con i criteri di riparto definiti per i trasferimenti 2011, detto fondo viene erogato in tre rate con le seguenti modalità e tempistica, compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale: la prima rata (pari al 30% dello spettante) è erogata entro il 31 marzo 2012 ed è subordinata all'avvenuta approvazione del bilancio provinciale per l'anno 2012; la seconda rata (pari al 35% dello spettante) entro il 31 luglio 2012 è subordinata all'approvazione del rendiconto di gestione²⁰²; la terza rata – pari al 35% dello spettante – entro il 15 novembre 2012 ed è subordinata all'avvenuta approvazione della deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

b) Le assegnazioni ordinarie attribuite ai Comuni dall'articolo 13, comma 7, lett. a), della L.REG. 18/2011 ammontano ad euro 281.716.586,77 ripartiti nelle seguenti quote:

- euro 136.779.140 a favore dei Comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti, da impegnare e liquidare in unica soluzione entro il 30 aprile 2012; l'erogazione è subordinata all'avvenuta approvazione del bilancio comunale per l'anno 2012;
- euro 79.276.432,50 a favore dei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti da impegnare e liquidare in due rate di pari importo, la prima entro il 30 aprile 2012 e la seconda entro il 30 giugno; l'erogazione della prima rata è subordinata all'avvenuta approvazione del bilancio comunale per l'anno 2012;
- euro 65.661.014,27 da assegnare in unica soluzione entro il 15 novembre 2012, subordinatamente all'avvenuta approvazione della deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio.

E' previsto che ognuna delle suddette quote sia ripartita in misura proporzionale al trasferimento assegnato nel corso dell'esercizio precedente ai sensi dell'art. 10, c. 6, lettera a), e c. 9 della l.reg. 22/2010. Bisogna considerare che la l.reg. 18/2011 attribuisce a dette modalità di assegnazione dei fondi carattere di straordinarietà, in

202 L'articolo 11, comma 70, della l.reg. 17/2008 prevede che "la mancata approvazione del rendiconto di gestione, di cui all'articolo 44 della legge regionale 1/2006, come modificato dal comma 69, entro il termine fissato dalla legge, comporta la sospensione del versamento della seconda rata dei trasferimenti ordinari fino all'avvenuta approvazione del documento".

attesa della definizione di nuovi criteri di riparto di cui si prevede il recepimento dalla legge finanziaria 2013, al fine di assicurare un'adeguata distribuzione dei flussi finanziari e una migliore funzionalità della gestione dei servizi comunali in un'ottica federalista e perequativa. La legge finanziaria per il 2012 prevedeva anche che ai fini dello studio e della definizione di un nuovo sistema di quantificazione e assegnazione dei trasferimenti ordinari, entro il 31 marzo 2012, la Giunta Regionale fosse tenuta a costituire un tavolo tecnico interistituzionale Regione-Comuni che tenesse conto delle spese legate a funzioni fondamentali degli enti e dei parametri di virtuosità gestionale (art. 13, c. 7 e 10 l.reg. 18/2011).

La l.reg. 9 marzo 2012, n. 3 riassegna 40 milioni di euro portati in riduzione dall'importo spettante a favore del sistema delle autonomie locali per l'anno 2012 dall'articolo 13, comma 4 della legge regionale 18/2011. Tale importo è destinato ad alimentare la quota parte del trasferimento ordinario ai Comuni per l'anno 2012. Anche questa assegnazione è ripartita in misura proporzionale al trasferimento assegnato ai sensi dell'articolo 10, comma 6, lettera a) e comma 9 della l.reg. 22/2010. L'erogazione, disposta in unica soluzione entro il 30 giugno 2012, è subordinata all'avvenuta approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio 2011 ed è sospesa fino al 15 novembre 2012, in caso di mancata comunicazione nei termini dei dati previsti dall'articolo 18, comma 36, della legge regionale 18/2011²⁰³.

Per quanto sopra detto, i trasferimenti di carattere ordinario riservati ai Comuni nell'anno 2012 assommano ad euro 321.716.586,77, con una flessione del 5,64% rispetto all'ammontare del 2011 e del 5,65% rispetto ai trasferimenti del 2010.

- c) Alle Comunità montane sono assegnati trasferimenti ordinari dell'ammontare di euro 6.955.625,67 (ridotti del 1,75% rispetto alle assegnazioni del 2010 e del 2011) da ripartire in misura proporzionale al trasferimento ordinario attribuito ai medesimi enti nell'anno 2011. La quota è erogata compatibilmente con il rispetto dei vincoli posti alla Regione dal patto di stabilità e crescita, nonché compatibilmente con i flussi finanziari definiti in ambito regionale, entro il 31 marzo 2012.

Tabella 6. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per esercizio coordinato di funzioni, gestione associata di servizi e fusioni tra

²⁰³ L'art. 18, c. 36, della l. r. n. 18/2011 stabilisce che per l'anno 2012 i Comuni comunicano alla struttura regionale competente in materia di autonomie locali, entro il 30 aprile, una certificazione del gettito previsto dell'imposta municipale propria suddiviso per tipologia di immobile, fabbricato, terreno, secondo le aliquote ordinarie. La mancata comunicazione del dato comporta la sospensione dell'erogazione della seconda rata dei trasferimenti ordinari fino al mese di novembre.

Comuni. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010			anno 2011			anno 2012			Scostamento %	
		Normativa di riferimento (L.REG. 24/2009)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.REG. 22/2010 - L.REG. 11/2011)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.REG. 18/2011 - L.REG. 14/2012)	Impegni di spesa	Cap.	% 2012 su 2011	% 2012 su 2010
A Enti locali - per esercizio coordinato di funzioni, per gestione associata di servizi, finanziamento al Comune risultante da fusione.	9.1.1.1153	art. 10, c. 23, l.reg.24/2009	11.929.185,47	1513	art. 10, c. 16, l.reg. 22/2010	11.500.000,00	1513	art. 13, c. 14, l.reg. 18/2011	9.252.864,93	1513	-19,54%	-22,44%
Alle Unioni di Comuni costituite entro il 15.9.2011 - incentivo straordinario secondo criteri definiti con Piano di valorizzazione territoriale 2011	9.1.1.1153		-		art. 10, commi 27-31; l.reg. 11/2011	100.000,00	1758		-		-100,00%	-
Incentivo straordinario per percorsi di fusione tra comuni	9.1.2.1153		-			-		art. 10, c. 22 l.reg. 14/2012	200.000,00	1820	-	-
Totale Trasferimenti per GESTIONE ASSOCIATA DI FUNZIONI E SERVIZI			11.929.185,47			11.600.000,00			9.452.864,93		-18,51%	-20,76%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

La tabella di cui sopra espone il dettaglio dei trasferimenti afferenti l'esercizio coordinato di funzioni e la gestione associata di servizi e mostra una flessione delle risorse pari al 18,51% nel triennio (2012 rispetto al 2010).

Al riguardo si deve considerare che il legislatore regionale, con l'obiettivo di razionalizzare la spesa degli enti locali, favorisce l'esercizio coordinato di funzioni e incentiva i processi di fusione tra Comuni con assegnazioni da erogare secondo criteri e modalità individuate nel Piano di valorizzazione territoriale di cui all'art. 26 della l.reg. 1/2006 approvato in via definitiva con deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2011, n. 988.

Quanto agli incentivi relativi ai percorsi di fusione, si segnala che l'art. 10, c. 22 della l.reg. 14/2011 prevede un incentivo straordinario di euro 200.0000,00 ai percorsi per addivenire alle fusioni tra Comuni che hanno gestito tramite Unione di comuni funzioni o servizi per una durata non inferiore a quattro anni precedenti all'entrata in vigore della legge. Sono demandati alla Giunta regionale il riparto, la prenotazione delle risorse e l'individuazione dei criteri di ripartizione dei finanziamenti (cap. 1820). Non è stato, invece, rinnovato l'incentivo, anch'esso diretto a favorire processi di fusione, riferito al cap. 1758.

Tabella 7. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per concorso agli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010			anno 2011			anno 2012			Scostamento %	
		Normativa di riferimento (L.REG. 24/2009)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento (L.REG. 22/2010)	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa	Cap.	2012 su 2011	2012 su 2010
A Enti locali - concorso negli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1.1.1154	art. 10, comma 25, l.reg. 24/2009	15.921.508,00	1641	art. 10, comma 22, l.reg. 22/2010	15.921.508,00	1641	art 13 c. 20, 21, 22 l.reg. 18/2011	15.921.508,00	1641	0,00%	0,00%
A Enti locali - a titolo definitivo, concorso negli oneri derivanti dalla istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego	9.1.1.1154	art. 10, comma 26, l.reg. 24/2009	20.989.583,00	1642	art. 10, comma 23, l.reg. 22/2010	20.989.583,00	1642	art 13 c. 20, 21, 22 l.reg. 18/2011	20.989.583,00	1642	0,00%	0,00%
Totale Trasferimenti per COMPARTO UNICO			36.911.091,00			36.911.091,00			36.911.091,00		0,00%	0,00%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

La tabella che precede mostra la dinamica dei trasferimenti per concorso agli oneri derivanti dall'istituzione del comparto unico regionale del pubblico impiego. In merito si osserva che la disposizione dell'articolo 13, c. da 20 a 22 della l.reg. 18/2011 ricalca quanto stabilito dalla legge finanziaria 2011 e come evidenziato nella tabella, e che l'entità dei trasferimenti complessivi afferenti il settore, è rimasta invariata negli anni (euro 36.911.091,00).

Tabella 8. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti per interventi in materia di politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010			anno 2011			anno 2012			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa	Cap.	2012 su 2011	2012 su 2010
Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati da Enti locali (spese correnti)	9.1.1.1156	artt. 4 e 14, l.reg. 9/2009	334.000,00	1710		-		art. 4, 14 l.reg. 9/2009	485.760,00	1710	-	45,44%
Contributi agli enti locali per iniziative "Giornata della polizia locale"	9.1.1.1156	articolo 23, l.reg. 9/2009	5.000,00	1727	articolo 23, l.reg. 9/2009	4.802,00	1727	articolo 23, l.reg. 9/2009	9.400,00	1727	95,75%	88,00%
Contributo straordinario, al Comune di Azzano Decimo (quale capofila Associazione intercomunale Sile) -per acquisizione beni e copertura assicurativa in materia di politiche di sicurezza	9.1.1.1156		-		articolo 10, comma 66, l.reg. 11/2011	81.289,00	1764	---	-	-	-100,00%	-
Programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza - interventi realizzati da Enti locali (spese d'investimento)	9.1.2.1156	artt. 4 e 14, l.reg. 9/2009	568.000,00	1717		-		artt. 4 e 14, l.reg. 9/2009	400.000,00	1717	-	-29,58%
Totale trasferimenti per interventi in materia di sicurezza e polizia locale			907.000,00			86.091,00			895.160,00		939,78%	-1,31%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

La tabella espone il dettaglio dei trasferimenti afferenti la materia delle politiche di sicurezza e ordinamento della polizia locale.

Con la deliberazione 25 luglio 2012, n. 1353, la Giunta regionale ha approvato il

Programma regionale di finanziamento in materia di politiche di sicurezza per l'anno 2012. In ordine ai contenuti del Programma, partendo dall'esame delle situazioni di criticità rilevate sul territorio regionale, l'Amministrazione ha individuato gli obiettivi da perseguire e ha definito gli ambiti di intervento nell'ottica, da un lato, di sostenere i progetti degli enti locali di formazione e informazione delle fasce deboli della popolazione e, dall'altro, di migliorare l'operatività e l'organizzazione delle polizie locali, aggiornando le dotazioni e sviluppando le forme organizzative. A differenza della programmazione dello scorso anno, che non metteva a disposizione risorse per tali interventi, il bilancio del 2012 prevede lo stanziamento e l'impegno per complessivi euro 885.760,00, in linea con le risultanze del 2010 (euro 907.000,00). L'impegno di spesa riguardante i trasferimenti agli enti locali per la realizzazione della "giornata della polizia locale" riporta un aumento nel triennio (95,75% rispetto al 2012 e 88,00% rispetto al 2010).

Tabella 9. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Assegnazioni per trasferimento di funzioni. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010 *			anno 2011**			anno 2012***			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa e trasferim. a competenza derivata	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa (***)	Cap.	fra 2011 e 2009	fra 2011 e 2010
A Enti locali per finanziamento di funzioni trasferite ai sensi della L.REG. 24/2006 (spese correnti)	9.1.1.1159	articolo 10, commi 29-31, l.reg. 24/2009	5.767.044,54	1520	articolo 10, commi 25-26, l.reg. 22/2010	5.767.044,54	1520	articolo 13, c. 23 e 24 l.reg. 18/2011	5.767.044,54	1520	0,00%	0,00%
A Enti locali per finanziamento di funzioni conferite ai sensi della L.REG. 24/2006 (spese d'investimento)	9.1.2.1159	articolo 10, commi 29-31, l.reg. 24/2009	6.244.600,00	1522	articolo 10, commi 25-26, l.reg. 22/2010	7.274.600,00	1522	art. 13, c. 23 e 24 l.reg. 18/2011	8.274.600,00	1522	13,75%	32,51%
Alle Province per finanziamento di funzioni in materia di risparmio energetico, conferite ai sensi della L.REG.24/2006	9.1.2.1159	articolo 10, comma 55, l.reg. 24/2009	1.000.000,00	1522	articolo 10, comma 55, l.reg. 24/2009	1.000.000,00	1522		—		—	—
Alle Province per finanziamento di funzioni in materia di programmazione faunistica(art. 8 bis, c.5, lett.a bis), LR.6/2008)	9.1.2.1159	articolo 10, commi 22-23, l.reg. 12/2010	30.000,00	1522	articolo 10, commi 22-23, l.reg. 12/2010	30.000,00	1522		—		—	—
A Enti locali - per risorse connesse al personale trasferito ai sensi della LR.24/2006	9.1.1.1159	articolo 10, comma 33, l.reg. 24/2009	1.030.275,75	1540	articolo 10, comma 28, l.reg. 22/2010	699.016,14	1540	art. 13, c. 25 lett. a) e c. 26 l.reg. 18/2011	8.402.576,73	1540	1102,06 %	715,57%
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.REG.18/2005)	9.1.1.1159	articolo 10, comma 32, lett.a), l.reg. 24/2009	7.604.982,80	1540	articolo 10, comma 27, lett.a), l.reg. 22/2010	7.704.324,65	1540		—		—	—
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.REG.18/2005)	9.1.1.1153	articolo 10, comma 32, lett.b), l.reg. 24/2009	800.000,00	1657	articolo 10, comma 27, lett.b), l.reg. 22/2010	800.000,00	1657	art. 13, c. 25 lett. b) l.reg. 18/2011	1.760.000,00	1771	120,00%	120,00%
Alle Province per svolgimento funzioni in materia di politiche del lavoro (L.REG.18/2005): sostegno e potenziamento uffici preposti	9.1.1.1153		—		articolo 10, comma 27, lett. c) l.reg. 22/2010	960.000,00	1741		—		—	—
Alle Province - trasferimento risorse per spese relative al personale degli Uffici della Motorizzazione civile	9.1.1.1159	art. 3, comma 90, l.reg. 30/2007	1.950.000,00	3814	art. 3, commi 90-90 bis, l.reg. 30/2007	3.450.000,00	3814	art. 3, commi 90-90 bis, l.reg. 30/2007	3.791.467,42	3814	9,90%	94,43%
alla Provincia di Udine per contributi a soggetti privati per la promozione e l'incentivazione dell'efficienza energetica edilizia (materia trasferita art. 20 l.reg. 24/2006)	9.1.2.3420		—			—		art. 10, c. 66 l.reg. 14/2012	200.000,00	3595	—	—
Totale assegnazioni per TRASFERIMENTI DI FUNZIONI			24.426.903,09			27.684.985,33	16.378,00		28.195.688,69		1,84%	15,43%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(*)**anno 2010**

Impegni di spesa =€ 24.396.903,09
Competenza derivata =€ 30.000,00

(**) **anno 2011**

Non sussiste competenze derivata

(***) **anno 2012**

Non sussiste competenze derivata

La tabella che precede illustra le assegnazioni agli enti locali riferite alle funzioni trasferite dalla Regione sulla base di specifiche disposizioni di legge regionale. Più precisamente, la tabella si riferisce alle funzioni trasferite agli enti locali in attuazione della legge regionale 27 novembre 2006, n. 24, ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi agli enti locali in materia di agricoltura, foreste, ambiente, energia, pianificazione territoriale e urbanistica, mobilità, trasporto pubblico locale, cultura, sport") che ha attuato il programma regionale di devoluzione. Per il finanziamento delle funzioni trasferite ai Comuni, Province e Comunità montane risultano impegnati, nel bilancio 2012 i seguenti fondi: euro 14.041.644,54 (cap. 1520 e 1522), da ripartire in misura proporzionale a quanto erogato a ciascun ente nel 2011, euro 8.402.576,73 (cap. 1540) quale costo del personale trasferito agli enti, euro 1.760.000,00 (cap. 1771) destinati alle sole Province per lo svolgimento di funzioni in materia di politiche del lavoro

attribuite dalla l.reg. 18/2005 ed euro 200.000,00 (cap. 3595) a favore della Provincia di Udine per l'erogazione di contributi diretti all'incentivazione dell'efficienza energetica. Il totale dei fondi impegnati a tal fine dal bilancio 2012 (euro 24.404.221,27) risulta pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente (+0,70%) e in lieve flessione con riferimento al 2010 (-8,57%). Ai finanziamenti degli enti locali per funzioni trasferite dalla l.reg. 24/2006, si aggiungono i fondi destinati alle spese sostenute dalle Province per il personale degli uffici della Motorizzazione civile (euro 3.791.467,42) che risultano in aumento rispetto al 2011 (9,90%) e al 2010 (94,43%). Si tratta delle funzioni devolute alle Province ai sensi della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 ("Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità") che, unitamente ad altri interventi legislativi ha attuato il riordino legislativo previsto dall'art. 6 della succitata l.reg. 24/2006.

Tabella 10. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Altri trasferimenti agli enti locali. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010 *			anno 2011 **			anno 2012 ***			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (* **)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (* **)	Cap.	fra 2012 e 2010	fra 2012 e 2010
Ai Comuni per oneri relativi a personale proveniente, per mobilità, dall'Ente Ferrovie dello Stato	9.1.1.1153	articolo 10, comma 7, lett.b), l.reg. 24/2009	450.000,00	1735	articolo 10, comma 6, lett.b), l.reg. 22/2010	450.000,00	1739	art. 13 c. 7 lett. b) l.reg. 18/2011; art. 10, c. 11 l.reg. 14/2011	362.869,10	1756	-19,36%	-19,36%
Ai Comuni soggetti ad intensi flussi turistici	9.1.1.1153	articolo 10, comma 7, lett.c), l.reg. 24/2009	800.000,00	1735	articolo 10, comma 6, lett.c), l.reg. 22/2010	800.000,00	1739	art. 13 c. 7 lett. c) l.reg. 18/2011; art. 10 c. 11 l.reg. 14/2011	800.000,00	1756	0,00%	0,00%
Ai Comuni - per la compensazione a favore di particolari situazioni	9.1.1.1153	articolo 10, commi 17-18, l.reg. 24/2009 art. 10, c. 40, l.reg.12/2010 (tab. J)	1.080.000,00	1730	articolo 10, comma 39, l.reg. 22/2010 art. 10, c. 57 e c. 89 (tab. J), l.reg. 11/2011	1.430.000,00	1730	art. 10, c. 57 e c. 89 (tab. J), l.reg. 11/2011 art. 13, c. 32 l.reg. 18/2011	550.000,00	1730	-61,54%	-49,07%
Alle Province - per la compensazione a favore di particolari situazioni	9.1.1.1153	articolo 10, comma 23, l.reg. 9/2008 art. 10, c. 40, l.reg.12/2010 (tab. J)	300.000,00	1695		-			-		-	-
A Enti locali - concorso oneri relativi alla concessione ai dipendenti di aspettativa sindacale retribuita	9.1.1.1153	articolo 10, comma 14, l.reg. 24/2009	670.000,00	1735	art. 10, c.13, l.reg.22/2010 art.10, c.5, l.reg. 11/2011	792.609,18	1739	art. 13 c. 11 l.reg. 18/2011; art. 10 c. 12 l.reg. 14/2011	781.426,87	1756	-1,41%	16,63%
Ai Comuni, assegnazioni compensative dallo Stato, a titolo di rimborso per le minori entrate ICI degli edifici di culto	9.1.1.1153	articolo 2, comma 36, l.reg.22/2007	93.034,05	1561	articolo 2, comma 36, l.reg.22/2007	93.034,05	1561	articolo 2, comma 36, l.reg.22/2007	93.034,05	1561	0,00%	0,00%
Ai Comuni, assegnazioni compensative dallo Stato, di importo corrispondente ai trasferimenti erariali derivanti dall'abolizione dell'imposta sulle insegne - dall'annualità 2006	9.1.1.1153	articolo 4, comma 35, l.reg.2/2006	1.808.189,01	1599	articolo 4, comma 35, l.reg.2/2006	1.808.189,01	1599	articolo 4, comma 35, l.reg.2/2006	1.808.189,01	1599	0,00%	0,00%
Ai Comuni, assegnazioni compensative dallo Stato, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'ICI sugli immobili adibiti ad abitazione principale	9.1.1.1153	articolo 10 comma 49, l.reg.9/2008	97.587.146,88	1673	articolo 10 comma 49 l.reg.9/2008	78.842.126,73	1673	articolo 10 comma 49, l.reg.9/2008	13,61	1673	---	---

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010 *			anno 2011 **			anno 2012 ***			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (* *)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (* * *)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (* * *)	Cap.	fra 2012 e 2010	fra 2012 e 2010
Al Comuni, assegnazioni compensative dallo Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'ICI	9.1.1.1153		-			-		art. 10, c. 16 l.reg. 14/2012; dgr 173/2012	11.408.148,62	1813	---	---
Conguaglio per il minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'imposta municipale propria	9.1.1.1153		-			-		art. 2, c. 9 l.reg. 3/2012, all. J l.reg. 14/2012, art. 31, c. 4 l.reg. 13/2012	2.092.537,73	1775	---	---
Rimborso per il minor gettito connesso all'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale energia elettrica	9.1.1.1153		-			-		art. 10, c. 7, 8 l.reg. 14/2012	24.420.674,11	1809	---	---
A Province, quota residua per finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione	9.1.1.1153	articolo 10, comma 8, l.reg. 12/2010	349.426,66	1735		-			-		---	---
A Enti locali - per oneri per ammortamento di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche	9.1.1.1153	art.1, c. 90, l.reg.30/2007 art. 10, c. 40, l.reg. 24/2009	272.075,52	1702	art.1, c. 90, l.reg.30/2007 art. 10, c. 40, l.reg. 24/2009	279.535,54	1702	art.1, c. 90, l.reg.30/2007 art. 10, c. 40, l.reg. 24/2009	279.535,52	1702	0,00%	2,74%
Alle Province - A sollievo oneri per mutui o altra forma di ricorso al mercato finanziario, per la progettazione e realizzazione di opere di viabilità di competenza	9.1.2.1153		-			-		art. 13, c. 89 l.reg. 18/2011	600.000,00	1817	---	---
Al Comune di Talmassons. Finanziamento straordinario a sollievo degli oneri relativi ai mutui, o ad altra forma di ricorso al mercato finanziario, per opere di ristrutturazione della sala teatrale	9.1.2.1153		-			-		art. 6, c. 133 l.reg. 18/2011	25.000,00	1821	---	---
Al Comune di Arta Terme per oneri di ammortamento mutuo per ristrutturazione terme	9.1.1.3420		-			-		art. 10, c. 41 l.reg. 14/2012	25.000,00	1829	---	---
Contributo ai Comuni che dispongono, almeno per un triennio, una riduzione delle aliquote relative all'imposta comunale sugli immobili o all'addizionale comunale IRPEF	9.1.1.1153	articolo 1, comma 23, l.reg.30/2007	216.581,24	1613		-			-		---	---
A Province, per finanziamento del minor gettito dell'imposta provinciale di trascrizione	9.1.1.1153	articolo 10, comma 20, l.reg. 24/2009 art. 10, c. 40, l.reg.12/2010 (tab. J)	650.573,34	1731	articolo 10, comma 46, l.reg. 22/2010 articolo 10, comma 7, l.reg.11/2011	1.249.429,58	1731		-		---	---
Al Comuni quota 5 per mille gettito IRPEF (trasferimenti derivanti da assegnazioni statali)	9.1.1.1153	articolo 11, comma 62-64, l.reg. 17/2008	3.329,68	1628	articolo 11, comma 62-64, l.reg. 17/2008	3.329,68	1628		-		---	---
Al Comuni quota 5 per mille gettito IRPEF (trasferimenti derivanti da assegnazioni statali)	9.1.1.1153		-			578.435,55	1766		580.542,26	1766	0,36%	---
Al comuni assegnazioni statali connesse al gettito del 5 per mille	9.1.1.1153		-			-		art. 11, c. 62 l.reg. 17/2008	3.329,68	1628	---	---
Al Comune di Precentico -contributo straordinario per spese di funzionamento	9.1.1.3420		-		articolo 10, comma 61, l.reg. 11/2011	40.000,00	1760		-		---	---
Al Comune di Tolmezzo -contributo straordinario per gest. Uffici giudiziari e altri oneri da funzioni comprensoriali	9.1.1.1153	articolo 10, comma 35, l.reg. 24/2009	200.000,00	1736	articolo 10, comma 55, l.reg. 22/2010	200.000,00	1736	art. 13, c. 34 l.reg. 18/2011; tab. m	300.000,00	1736	50,00%	50,00%
Al Comune di Vajont -contributo straord. per spese di funzionamento	9.1.1.1153	articolo 10, comma 37, l.reg. 24/2009	50.000,00	1737		-			-		---	---
Al Comune di Vajont -contributo straord. per spese di funzionamento	9.1.1.3420		-		articolo 10, comma 59, l.reg. 11/2011	80.000,00	1757	art. 10, c. 44 l.reg. 14/2012	20.000,00	1857	-75,00%	---
Al Comune di Pordenone per gestione fabbricati da destinare ad uso pubblico	9.1.1.1153		-			-		art. 13, c. 96 l.reg. 18/2011	50.000,00	1410	---	---

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010 *			anno 2011 **			anno 2012 ***			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	fra 2012 e 2010	fra 2012 e 2010
Ai Comuni per ricognizione aree gravate da usi civici	9.1.1.1153	art 12, c. 47-48, lr 12/2009 articolo 10, comma 57, l.reg. 24/2009 - (tab. j)	103.481,80	1734	art 12, c. 47-48, lr 12/2009 articolo 10, comma 57, l.reg. 24/2009 - (tab. j)	-	-	art 12, c. 47, lr 12/2009 articolo 10, comma 46, l.reg. 24/2009	5.942,08	1734	---	-94,26%
Agli Enti locali - fondi erariali loro spettanti, non previsti da disposizioni regionali, corrispondenti a trasferimenti dello Stato	9.1.1.1153		-		articolo 11, comma 72, l.reg. 17/2008	1.058.272,00	1701	articolo 11, comma 72, l.reg. 17/2008	1.041.312,95	1701	-1,60%	---
Ai Comuni che hanno deliberato l'aliquota addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche	9.1.1.1153		-			-		art. 10, c. 35 l.reg. 22/2010	675.179,73	1743	---	---
Assegnazione ai Comuni montani con pop. inferiore a 3.000 abitanti - fondo per la razionalizzazione dei servizi scolastici	9.1.1.1153		-		articolo 10, comma 18, l.reg. 22/2010	800.000,00	1750	articolo 10, comma 18, l.reg. 22/2010; articolo 13, c. 16, l.reg. 22/2010	700.000,00	1750	-12,50%	---
Fondo straordinario ai comuni con pop. superiore al 20.000 ab.	9.1.1.1153		-			-		art. 3, c. 4, 5, 6 l.reg. 3/2012	5.949.208,00	1756	---	---
Alle Province - contributi per le piccole produzioni locali - fondi d.lgs 143/1997	9.1.1.1153	decreto legislativo 4.6.1997, n. 143	30.000,00	6857		-					---	---
Alla Provincia di Pordenone, contributo straordinario per iniziative di promozione nelle celebrazioni del 100° anniversario dell'Aeroporto militare "Pagliano e Gori" di Aviano.	9.1.1.3420		-		articolo 10, commi 68-69, l.reg. 11/2011	30.000,00	1765				---	---
Alla Provincia di Pordenone. Finanziamento straordinario per per la gestione dell'agenzia "Agency for International development rinasciata 6 maggio 1976"	9.1.1.1153		-			-		art. 2, c. 72 l.reg. 18/2011	50.000,00	6900	---	---
Alle Province per spese d'investimento	9.1.2.1153	art. 3, c. 60, l.reg. 1/2007 art. 10, c. 5, l.reg. 24/2009	1.000.000,00	1514	art. 3, c. 60, l.reg. 1/2007 art. 10, c. 4, l.reg. 22/2010	1.000.000,00	1514	art. 3, c. 60, l.reg. 1/2007 art. 10, c. 5, l.reg. 24/2009	1.000.000,00	1514	---	---
Alle Province per interventi relativi ad opere pubbliche	9.1.2.1153	articolo 2, comma 34, l.reg. 1/2004	1.000.000,00	1612	articolo 2, comma 34, l.reg. 1/2004	1.000.000,00	1612	articolo 2, comma 34, l.reg. 1/2004	1.000.000,00	1612	---	---
Alle Province, assegnazioni annue costanti per spese d'investimento - in attuazione L.REG.10/1988	9.1.2.1153	articolo 3, comma 31, l.reg. 3/2002	2.000.000,00	1620	articolo 3, comma 31, l.reg. 3/2002	2.000.000,00	1620	articolo 3, comma 31, l.reg. 3/2002	2.000.000,00	1620	---	---
Alle Province, contributo straordinario pluriennale per progettazione e realizzazione interventi sulla viabilità e su edifici scolastici	9.1.2.1153		-		articolo 10, commi 64-67, l.reg. 22/2010	135.950,00	1749		-		---	---
Alle Province. Finanziamento straordinario per oneri relativi a mutui o altra forma di ricorso al mercato finanziario, per ristrutturazione teatro di Flambro	9.1.2.1154		-			-		art. 13, c. 85 l.reg. 18/2011	600.000,00	1816	---	---
Alle Province e comprensori montani per spese d'investimento - in attuazione L.REG.10/1988	9.1.2.1153	articolo 2, commi 3-4, l.reg. 14/2003	5.681.025,89	1623		-			-		---	---
Al Comune di Sacile. Contributo straordinario per la realizzazione di opere edili e impiantistiche da eseguirsi all'interno dell'Istituto scolastico comprensivo di Sacile	9.1.2.3420		-			-		art. 10, c. 56, l.reg. 14/2012	150.000,00	1827	---	---
Ai Comuni, per il funzionamento delle commissioni comunali per prevenzione rischi valanga	9.1.1.3420	articolo 15, l.reg. 34/1988	1.032,92	2931	articolo 15, l.reg. 34/1988	516,46	2931		-		---	---

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010 *			anno 2011 **			anno 2012 ***			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	fra 2012 e 2010	fra 2012 e 2010
Al Comune di Pordenone per le spese da sostenere per permettere l'utilizzo come nuova sede della Prefettura di Pordenone di un immobile di proprietà comunale	9.1.2.3420		-			-		art. 10, comma 53, l.reg.14/2012	50.000,00	1826	---	---
Alle autonomie locali. Trasferimenti per sostegno investimenti	9.1.2.1153		-			-		art. 10, c. 27 l.reg. 14/2012	16.630.145,06	1823	---	---
Al Comune di Forgalia. Contributo straordinario per il completamento delle aree ricreative adiacenti alla viabilità comunale	9.1.2.3420		-			-		art. 10, c. 60 l.reg. 14/2012	25.000,00	2052	---	---
Al Comuni - sovvenzioni straordinarie per ricostruzione della vegetazione arborea/arbustiva - fondi di lgs. 143/1997	9.1.2.1153	decreto legislativo 4.6.1997, n. 143	70.000,00	6684	decreto legislativo 4.6.1997, n. 143	70.000,00	6684		-		---	---
Al Comuni - sovvenzioni straordinarie per ricostituzione della vegetazione arborea/arbustiva - art. 1, L. REG. 72/1983	9.1.2.1153		-		articolo 1, l.reg. 72/1983	47.996,77	6693		-		---	---
Agli Enti locali - finanziamento degli interventi programmati dagli ambiti per lo sviluppo territoriale ASTER)	9.1.2.1153		-		articolo3, comma 37, l.reg. 1/2007	980.000,00	1506	art. 3, c. 37 l.reg. 1/2007; art. 2, c. 11 l.reg. 22/2007	7.369.254,16	1506	651,96%	---
Agli Enti locali - finanziamento degli interventi programmati dagli ambiti per lo sviluppo territoriale ASTER). Spese di investimento	9.1.2.1153		-			-		art. 25 l.reg. 1/2006; art. 13, c. 38 l.reg. 18/2011	100.000,00	1754	---	---
A Enti locali per iniziative finalizzate alla realizzazione di un bilancio ambientale	9.1.1.3420		-		articolo 11, commi 28-30, l.reg. 17/2008	96.757,20	1420		-		---	---
Al Comune di Porpetto. Finanziamento per la realizzazione di un magazzino comunale e di un'ecopiazzola	9.1.2.3420		-			-		art. 10, comma 63, l.reg.11/2011	100.000,00	1762	---	---
Al Comune di Tarvisio. Trasferimenti al fondo per il recupero del comprensorio minerario di Cave del Predil	9.1.2.3420		-			-		art. 16, c. 8 e 9 l.reg. 18/2011	214.361,20	1413	---	---
Totale ALTRI TRASFERIMENTI agli Enti locali			114.415.896,99			93.866.181,75			81.860.703,74		-12,79%	-28,45%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(*) anno 2010
 Impegni di spesa =€114.312.567,31
 Competenza derivata =€ 103.329,68

(**) anno 2011
 Impegni di spesa =€92.731.947,79
 Competenza derivata =€ 1.134.233,96

(***) anno 2012
 Impegni di spesa =€ 80.683.491,78
 Competenza derivata =€ 1.177.211,96

La suesposta tabella riporta l'evidenza dei trasferimenti agli Enti locali non compresi nelle specifiche classificazioni già commentate. Sono state qui inserite le assegnazioni non rientranti in predefiniti macro-obiettivi, ovvero quelle non attinenti l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi demandati alle Autonomie locali, nonché le contribuzioni straordinarie.

Dalla tabella si evince che l'ammontare complessivo delle risorse impegnate è pari a euro 81.860.703,74, che risulta in calo sia rispetto all'anno precedente (-12,79%) che

con riferimento al 2010 (-28,45%). Una cospicua flessione si è registrata rispetto ai trasferimenti consistenti in assegnazioni compensative dello Stato per il minor gettito delle imposte (cap. 1561, 1599, 1673, 1813): si è passati da euro 99.488.369,94 del 2010 a euro 80.743.349,79 del 2011 e a 13.309.385,29 del 2012. In termini percentuali il decremento registrato nel triennio è pari al 86,62%. Invece, si è registrato un consistente aumento nell'ammontare dei trasferimenti regionali consistenti in rimborsi per il minor gettito delle imposte (imposta municipale propria (1), imposta provinciale di trascrizione (2), addizionale comunale e provinciale sull'energia elettrica (3) che, in termini complessivi, sono passati da euro 1.249.429,58 (1+2+3) del 2011 a euro 26.513.211,84 (1+2+3) del 2012. Il riferimento è ai cap. 1775 e 1809 del bilancio 2012. I trasferimenti complessivi per spese di funzionamento, che in termini assoluti nel 2012 ammontano a euro 320.000,00 (cap. 1736 e 1857 del bilancio 2012), mostrano un andamento costante rispetto al 2011 (-0,16%) e un aumento rispetto al 2010 (+27,47%). Interessanti sono anche i risultati delle analisi effettuate con riferimento ai trasferimenti per spese di investimento (cap. 1514, 1612, 1620, 1816, 1827, 1826, 1823, 2052, 1506, 1754, 1762, 1413 del bilancio del 2012) che mostrano come l'ammontare degli impegni complessivi ammontano a euro 9.751.025,89 nel 2010, a euro 5.233.946,77 nel 2011 e a euro 29.238.760,42 nel 2012 registrando un andamento crescente sia con riferimento al 2011 (+458,64%), che al 2010 (+199,85%). Un andamento analogo riguarda i trasferimenti a sollievo degli oneri di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali che passano da euro 272.075,52 del 2010 a euro 279.535,54 del 2011 e a euro 1.529.535,52 del 2012.

Va anche considerato che nel 2012 il legislatore regionale (art. 2, c. 5 della l.reg. 3/2012) ha autorizzato l'assegnazione a favore dei Comuni con popolazione superiore ai 20.000 abitanti di un fondo straordinario pari a euro 5.949.208,00 (cap. 1756). Un altro contributo straordinario degno di nota previsto dalla programmazione 2012 riguarda il finanziamento degli interventi territoriali programmati dagli Ambiti per lo sviluppo territoriale (ASTER) che risulta in forte aumento. In particolare, premesso che nel 2010 tali contributi non risultavano finanziati, si evidenzia che l'ammontare degli impegni di spesa nel 2011 erano pari a euro 980.000,00 e nel 2012 a 7.469.254,16 (+662,17%).

Tabella 10. Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti diversi e spese dirette della Regione. Esercizi finanziari 2010-2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010			anno 2011			anno 2012			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (****)	Cap.	2012 su 2011	2012 su 2010
A Fondo Protezione civile - spese per interconnessione digitale e a banda larga sale operative delle polizie municipali e delle forze dell'ordine	9.1.2.1156				Articolo 10, comma 21, L.REG.9/2008 Articolo 10, comma 84, L.REG. 11/2011	1.200.000,00	1784				—	—
Contributi agli enti religiosi per interventi in materia di sicurezza negli edifici di culto di particolare pregio	9.1.2.1156	Art. 12, commi 37-38 L.REG. 12/2009	733.516,94	1732					0,00	1732	—	—
A Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per attuazione art. 54 dello Statuto speciale della Regione	9.1.1.1153	Art.11,c.66-67, LR17/2008 Art. 10, c. 5, LR 24/2009	500.000,00	1699	Art.11, c.66-67, LR17/2008 Art. 10, c. 4, LR 22/2010	300.000,00	1699				—	—
A Comunità collinare del Friuli - fondo straordinario per il sostegno delle attività svolte dal consorzio per i comuni aderenti	9.1.1.1153							art. 13 c. 30 l.reg. 18/2011	250.000,00	1772	—	—
Al Coordinamento regionale della proprietà collettiva in FVG - assegnazione straordinaria al fine di valorizzare le potenzialità dei beni agrosilvopastorali. Ai sensi dell'art. 11, c.75, della L.REG. 17/2008 (come sost. da art.10, comma 12, L.REG. 11/2011), nell'esercizio 2011, il contributo è concesso per attività istituzionali e di funzionamento.	9.1.1.1159				Art. 11, commi 75-76, L.REG. 17/2008 (sost. da art.10,c.12, L.REG.11/2011) Art. 10, comma 15, L.REG. 11/2011	20.000,00	9815	Art. 11, commi 75-76, L.REG. 17/2008 (sost. da art.10,c.12, L.REG.11/2011) Art. 10, comma 15, L.REG. 11/2011	20.000,00	9815	—	—
All'ANCI Sezione FVG - contributo straordinario per organizz. Assemblea 2008 e fondi diversi. Negli esercizi 2010 e 2011 il contributo straordinario è concesso per parziale ristoro degli oneri sostenuti da amministratori locali, nonché per attività istituzionale anni 2008-2009	9.1.1.3420	Art.11,commi 81-83, LR17/2008 Art.10,c.5, 54, L.REG.24/2009	40.000,00	1770	Art.11,c.81-83, LR17/2008 Art. 10, c.5, 54, L.REG.24/2009	10.000,00	1770				—	—
All'ANCI Sezione FVG- contributo straordinario per il sostegno dell'attività istituzionale	9.1.1.1153	Articolo 10, comma 24, L.REG.12/2010	15.000,00	1651					0,00		—	—
All'Associazione Sindaci della ricostruzione del Friuli terremotato - contributo straordinario per informatizzazione dei progetti e degli interventi di recupero del patrimonio edilizio	9.1.1.3420	Art.11, c.84-86, L.REG.17/2008	50.000,00	1792	Art.11, c.84-86, L.REG.17/2008	15.000,00	1792	Art.11, c.84-86, L.REG.17/2008	55.000,00	1792	266,67%	10,00%
Alle Associazioni delle Province per sostegno attività (art. 29, L.REG. 1/2006)	9.1.1.3420	Art. 11, commi 87-90, L.REG.17/2008 Art. 10, c. 36, L.REG.12/2010	100.000,00	1794							—	—
Alle Associazioni di Enti locali - per spese di funzionamento	9.1.1.3420	art. 1 e 3 l.reg. 22/1976	90.000,00	1681	art. 1 e 3 l.reg. 22/1976	90.000,00	1681	Art. 1 e 3 l.reg. 22/1976; art. 6 l.reg. 3/2012; art. 10, c. 39 l.reg. 14/2012	250.000,00	1681	177,78%	177,78%
All'Associazione Italiana dei Consigli dei Comuni e Regioni d'Europa (AICCRE) sez. FVG per perseguimento finalità istituzionali	9.1.1.3420	Art. 2, c. 39, L.REG. 1/2005 Art. 4, c. 43, L.REG. 2/2006	5.000,00	1692	Art. 2, c. 39, L.REG. 1/2005 Art. 4, c. 43, L.REG. 2/2006	15.000,00	1692				—	—
Alle Amministrazioni locali con pop. inferiore a 10.000 abitanti, a titolo di concorso agli oneri sostenuti per partecipazione dei propri amministratori ai lavori del Consiglio delle autonomie locali	9.1.1.3420	Art. 2, comma 30, L.REG.12/2006	7.742,00	1683	Art. 10, comma 22, L.REG.11/2011	5.974,93	1683	Art. 10, comma 22, L.REG.11/2011	5.974,83	1683	0,00%	-22,83%
Oneri relativi ad ammortamento mutui contratti da Comuni e Province con la Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di opere pubbliche	9.1.1.1153	Articolo 3, comma 39, L.REG.4/2001	4.353.144,94	1600	Articolo 3, comma 39, L.REG.4/2001	4.353.017,78	1600	Articolo 3, comma 39, L.REG.4/2001	4.352.955,43	1600	0,00%	0,00%
Spese relative a programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (spese correnti)	9.1.1.1156	Articolo 4, L.REG.9/2009	75.000,00	1709	Articolo 4, L.REG.9/2009	198.700,00	1709	Articolo 4, L.REG.9/2009		1709	—	—
Spese formazione ed aggiornamento della polizia locale	9.1.1.1156	Art. 5, c.5, art.19, c.1, art.20, L.REG.9/2009	93.929,62	1715	Art. 5, c.5, art.19, c.1, art.20, L.REG.9/2009	262.018,59	1715	Art. 5, c.5, art.19, c.1, art.20, L.REG.9/2009	93.037,11	1715	-64,49%	-0,95%

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Tipologia/obiettivo del trasferimento	Unità di bilancio	anno 2010			anno 2011			anno 2012			Scostamento %	
		Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (**)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (***)	Cap.	Normativa di riferimento	Impegni di spesa + trasf. a compet. derivata (****)	Cap.	2012 su 2011	2012 su 2010
Spese per ideazione e progettazione grafica divise e grad. Individuazione caratteristiche merceologiche delle divise per polizia locale	9.1.1.1156		-		Art. 25, c. 1, lett.c), d) L.REG.9/2009	10.000,00	1755	Art. 25, c. 1, lett.c), d) L.REG.9/2009	4.840,00	1755	-51,60%	—
Spese relative a programma regionale di finanziamento in materia di sicurezza (parte capitale)	9.1.2.1156	Articolo 4, L.REG.9/2009	219.960,00	1712	Articolo 4, L.REG.9/2009	1.103.500,00	1712	Articolo 4, L.REG.9/2009	335.000,00	1712	-69,64%	52,30%
Spese per avvio e rafforzamento di politiche di sviluppo sostenibile, di informazione ed educazione ambientale - accordo di programma I.N.F.E.A.	9.1.1.3420	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	275.714,28	2702	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	305.674,28	2702	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	101.170,10	2702	-66,90%	-63,31%
Spese per avvio e rafforzamento di politiche di informazione ed educazione ambientale sul territorio regionale - accordo di programma I.N.F.E.A. 1.8.2007 - Per anno 2011: prosecuzione progetto transfrontaliero Italia-Slovenia-Carinzia	9.1.1.3420	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	10.000,00	2712	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	14.000,00	2712	Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	17.000,00	2712	21,43%	70,00%
Spese nell'ambito del programma I.N.F.E.A. di attività di educazione sull'evoluzione geologica del territorio attraverso la lettura dei geostiti	9.1.1.3420		-		Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	20.000,00	2722				—	—
Spese nell'ambito del programma I.N.F.E.A. - ristampa della pubblicazione "camminaboschi.fvg"	9.1.1.3420		-		Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	10.000,00	2742				—	—
Spese nell'ambito del programma I.N.F.E.A. - divulgazione e sensibilizzazione sull'uso sostenibile delle risorse idriche	9.1.1.3420		-		Art. 1, commi 1124-1125, L.296/2006	16.800,00	2732	art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	23.000,00	2732	36,90%	—
alla Comunità collinare del Friuli. Contributo straordinario per l'accesso in modalità wi-fi nelle aree pubbliche dei comuni consorziati	9.1.2.3420		-			-		art. 10, c. 63 l.reg. 14/2012	25.000,00	2053	—	—
Spese per lo "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio"	9.1.2.3420	Art. 1, comma 124, L.296/2006	1.732.381,19	2708	Art. 1, comma 124, L.296/2006	3.710.501,00	2709	Art. 1, comma 124, L.296/2006	3.698.001,00	2709	-0,34%	113,46%
Spese per lo "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" - mobilità sostenibile	9.1.2.3420		-		Art. 1, comma 124, L.296/2006	3.000.000,00	2711				—	—
Spese per lo "sviluppo sostenibile e promozione delle tecnologie a basse emissioni di carbonio" - energia rinnovabile/efficienza energetica	9.1.2.3420		-		Art. 1, comma 124, L.296/2006	4.825.000,00	2714	Art. 1, comma 124, L.296/2006	4.825.000,00	2714	—	—
Interventi in conto capitale per edilizia residenziale (fondi statali art. 6, c.1, L.21/2001)	9.1.2.3420	Art. 6, comma 1, L.21/2001	148.223,13	3280	Art. 6, comma 1, L.21/2001	148.223,13	3280	Art. 6, comma 1, L.21/2001	148.223,13	3280	—	—
oneri per il funzionamento del Consiglio delle autonomie locali e per studi e ricerche e della Conferenza per la programmazione sanitaria, sociale e sociosanitaria	9.1.1.3420		-			-		art. 1, c. 76 l.reg. 30/2007	731,81	1652	—	—
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per pubblicazioni in materia di promozione del sistema delle aree protette regionali e conservazione della biodiversità	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	21.294,00	2772	—	—
finanziamento nell'ambito del programma INFEA di attività di educazione sull'evoluzione geologica del territorio attraverso la lettura dei geostiti	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	60.000,00	2722	—	—
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per la realizzazione di un diario scolastico per le scuole	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	20.000,00	2782	—	—
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per il recupero dei prodotti farmaceutici	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	27.504,18	2752	—	—
finanziamento nell'ambito del programma INFEA per l'uso sostenibile delle aree di pregio paesaggistico	9.1.1.3420		-			-		art. 1 c. 1124 e 1125 l. 296/2006	3.000,00	2762	—	—
Totale TRASFERIMENTI DIVERSI E SPESE DIRETTE DELLA REGIONE			8.449.612,10			19.633.409,71			14.336.731,59		-26,98%	69,67%

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Elaborazione della Sezione.

(*) **anno 2010**
Impegni di spesa =€ 6.382.533,50
Competenza derivata =€ 2.067.078,60

(**) **anno 2011**
Impegni di spesa =€10.309.705,07
Competenza derivata =€ 9.323.704,64

(**)anno 2012
Impegni di spesa
Competenza derivata

=€ 7.245.969,18
=€ 7.090.762,41

A conclusione dell'analisi della spesa riguardante il sistema Regione – Autonomie locali, nella tabella sopra riportata sono evidenziate le spese per trasferimenti a soggetti e organismi diversi, comunque riguardanti la materia trattata, nonché le spese attinenti funzioni e compiti degli enti locali sostenute direttamente dalla Regione.

9.4 Osservazioni conclusive

Le risultanze dell'analisi finanziaria si possono sintetizzare nelle seguenti tabelle:

Funzione 9.1. – Sistema delle autonomie locali. Trasferimenti agli enti locali. Esercizi finanziari 2010-2012					
	esercizio finanziario 2010	esercizio finanziario 2011	esercizio finanziario 2012	scostamento	
	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata	Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata	% 2012 su 2011	% 2012 su 2010
Totale trasferimenti e spese dirette della Funzione 9.1	588.809.377,01	601.964.727,98	541.588.805,32	-10,03%	-8,02%

Risorse trasferite a favore delle autonomie locali desunte dalle categorie di spesa 2.3.2, 2.3.3, 2.3.4, 2.3.5, 2.3.8 e loro rapporto con quelle relative alla sola funzione 9.1 (esercizi finanziari 2010-2012)			
	esercizio finanziario 2010	esercizio finanziario 2011	esercizio finanziario 2012
Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata di parte corrente	991.168,00	1.027.690,00	970.793,00
Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata di parte capitale	332.949,00	317.243,00	328.523,00
Totale impegni (A)	1.324.117,00	1.344.933,00	1.299.316,00
Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata Funzione 9.1 di cui alla tabella 4 (B)	588.809,00	601.965,00	541.589,00
rapporto %B su A	44,47%	44,76%	41,68%

Nota: importi in migliaia di euro

Percentuale di copertura a mezzo della compartecipazione al gettito tributario e, nel 2012, anche di risorse equivalenti			
	esercizio finanziario 2010	esercizio finanziario 2011	esercizio finanziario 2012
Impegni di spesa e trasferimenti a competenza derivata Funzione 9.1 (A)	588.809.377,01	601.964.727,98	541.588.805,32
Totale assegnazioni coperte da quote di compartecipazione ai tributi erariali (B)	450.646.153,85	471.136.098,95	424.897.656,37
Totale flusso finanziario relativo alle assegnazioni a favore delle Autonomie locali (C)	450.646.153,85	471.136.098,95	443.807.656,37
%B su A	76,54%	78,27%	78,45%
%C su A	76,54%	78,27%	81,95%

In un contesto generale di diminuzione delle risorse regionali complessivamente trasferite agli enti locali (1.324,1 milioni nel 2010; 1.344,9 milioni nel 2011; 1.299,3 milioni nel 2012 con una riduzione del 3,39% rispetto all'anno precedente), sono stati ridotti anche i trasferimenti più immediatamente preordinati a consentire lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali, individuabili in quelle previste nella funzione 1 della finalità 9.

In un quadro fortemente perturbato dagli effetti sulla fiscalità locale prodotti dalle manovre statali e nonostante le misure, anche straordinarie, adottate dalla Regione, il livello delle risorse trasferite per la finalità 9.1 passa dai 602,0 milioni del 2011 ai 541,6 milioni del 2012, con una riduzione percentuale del 10,03% (rispetto al 2010 la riduzione è dell'8,02%).

La percentuale di copertura dei trasferimenti di cui alla funzione 9.1 a mezzo della compartecipazione al gettito tributario (cosiddetti decimini) è in lieve ma costante crescita nel triennio, raggiungendo la percentuale del 78,45% nel 2012. Se si prendono in considerazione anche le risorse equivalenti, ma di natura straordinaria, destinate dall'Amministrazione nel 2012, il livello di copertura sale all'81,95%, pur a fronte di una minore entità delle risorse trasferite.

10. La spesa per il servizio di trasporto pubblico locale

10.1 Il servizio di trasporto pubblico locale: premesse

Costituisce oggetto del presente approfondimento un'analisi del trend della spesa riguardante il trasporto pubblico locale nel triennio 2010-2012.

La stretta correlazione che si configura tra tale spesa e il soddisfacimento di esigenze elementari di vita fortemente connesse a diritti fondamentali suggerisce di riferire la disamina finanziaria alla spesa più immediatamente preordinata a consentire l'esercizio del servizio di trasporto pubblico locale, premettendo un breve inquadramento degli assetti ordinamentali e organizzativi vigenti in regione.

Le funzioni che la Regione è chiamata a svolgere nel settore del trasporto pubblico locale (pianificazione, programmazione, indirizzo, coordinamento, monitoraggio e vigilanza) risultano di primaria importanza tanto che dal loro pieno e corretto assolvimento dipendono, da un lato, il concreto esercizio del diritto alla mobilità dalla popolazione presente sul territorio, e dall'altro lo sviluppo economico dello stesso ovvero la qualità dell'ambiente.

L'efficiente ed efficace svolgimento di tali funzioni è reso più importante dalla complessità ambientale: il territorio regionale è infatti caratterizzato ora da scarsa densità demografica ora da una poco omogenea distribuzione della popolazione, che determinano la presenza di ampie zone con domanda di mobilità debole o debolissima e in cui al livello demografico contenuto si contrappongono lo scarso numero di soggetti attivi e potenzialmente mobili, ovvero minori opportunità di occupazione ed educazione.

L'attenzione riservata all'argomento deriva in primo luogo dal fatto che il servizio di trasporto si qualifica come servizio pubblico, ovvero come un servizio:

- 1) svolto da un soggetto pubblico,
- 2) teso a soddisfare un interesse generale.

L'accezione "soggettiva" di servizio pubblico, incide sul fronte delle modalità di impiego delle risorse reperite e stanziata a bilancio, che deve essere ispirato ai principi di efficienza, efficacia ed economicità.

Il carattere della pubblica utilità (afferente all'accezione oggettiva) richiama invece l'attenzione, da un lato, sui contratti di servizio stipulati, e in particolar modo sulla loro idoneità a sottoporre il gestore a una serie di obblighi volti a conformare l'espletamento dell'attività a norme di continuità, regolarità, capacità e qualità, cui non potrebbe essere assoggettata una comune attività economica" (TAR Lombardia, sentenza 673/2005). Dall'altro lato richiama l'attenzione sull'idoneità del servizio a soddisfare in modo diretto

esigenze proprie di una platea indifferenziata di utenti. In tal senso, rilevano fattori quali la capillarità sul territorio del servizio, la sua frequenza, la concorrenzialità rispetto al trasporto privato, l'adeguatezza della velocità commerciale, il superamento dei problemi connessi alla domanda debole per alcune aree del territorio. Aspetti sui quali incidono notevolmente le capacità pianificatorie, programmatiche e di controllo della Regione.

Preliminarmente, pare utile soffermarsi sul concetto di servizio di trasporto pubblico (regionale e locale) richiamando le definizioni fornite dal legislatore nazionale e regionale e chiarendo il significato attribuito a tale espressione nella presente disamina.

I servizi di trasporto pubblico locale e regionale vengono individuati dal legislatore nazionale per esclusione e in relazione all'ambito territoriale in cui vengono svolti. L'art. 1 comma 2 del D.lgs. 422/1997, infatti, definisce i servizi pubblici di trasporto regionale e locale come "i servizi di trasporto di persone e merci, che non rientrano tra quelli di interesse nazionale²⁰⁴"; essi comprendono l'insieme dei sistemi di mobilità terrestri, marittimi, lagunari, lacuali, fluviali e aerei che operano in modo continuativo o periodico con itinerari, orari, frequenze e tariffe prestabilite, ad accesso generalizzato, nell'ambito di un territorio di dimensione normalmente regionale o infraregionale.

Analogamente, il sistema del trasporto pubblico regionale e locale viene definito dalla l.reg. 20 agosto 2007 n. 23 (art. 5) come l'insieme dei servizi di trasporto:

- 1) di interesse della Regione
- 2) comprendenti i servizi di linea, ovvero quelli effettuati in modo continuativo o periodico, sia pure a carattere stagionale, con orari, itinerari, frequenze e tariffe prestabilite ad offerta indifferenziata, di tipo:
 - a. - ferroviari,
 - b. - tramviari,
 - c. - automobilistici,
 - d. - marittimi,

²⁰⁴ I servizi di interesse nazionale sono elencati dall'art. 3 del d.lgs. 422/97 e riguardano:

a) i servizi di trasporto aereo, ad eccezione dei collegamenti che si svolgono esclusivamente nell'ambito di una regione e dei servizi elicotteristici;

b) i servizi di trasporto marittimo, ad eccezione dei servizi di cabotaggio che si svolgono prevalentemente nell'ambito di una regione;

c) i servizi di trasporto automobilistico a carattere internazionale, con esclusione di quelli transfrontalieri, e le linee interregionali che collegano più di due regioni;

d) i servizi di trasporto ferroviario internazionali e quelli nazionali di percorrenza medio-lunga caratterizzati da elevati standards qualitativi. Detti servizi sono tassativamente individuati con decreto del Ministro dei trasporti e della navigazione, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Qualora la predetta intesa non sia raggiunta entro quarantacinque giorni dalla prima seduta in cui l'oggetto è posto all'ordine del giorno, provvede il Consiglio dei Ministri;

e) i servizi di collegamento via mare fra terminali ferroviari;

f) i servizi di trasporto di merci pericolose, nocive ed inquinanti.

- 3) svolti su percorso prestabilito o nelle forme flessibili,
- 4) organizzati per l'integrazione dei diversi sistemi di mobilità,
- 5) adibiti al trasporto collettivo di persone e cose.

Nella presente disamina si farà riferimento ad un ambito più circoscritto rispetto a quanto ora indicato, considerando il solo servizio di trasporto pubblico passeggeri:

- 1) ferroviario,
- 2) automobilistico e marittimo, di linea, urbano ed extraurbano,
- 3) esercitato in regione.

Si precisa, peraltro, che la presente analisi si è estesa anche alle specifiche modalità di trasporto e alla connessa spesa, rinvenendo alcuni aspetti che paiono meritevoli di ulteriori e specifici approfondimenti. Come si potrà dedurre dal successivo paragrafo dedicato a una prima ricognizione delle caratteristiche della disciplina vigente nella regione Friuli Venezia Giulia, si possono intravedere aspetti problematici connessi alle proroghe/rinnovi dei contratti di servizio, all'effettività dei controlli di gestione esercitati anche in relazione alla corrispondenza tra il prezzo e il costo dei servizi e ad alcuni aspetti contabili relativi alla corretta imputazione della spesa alla competenza dell'esercizio.

10.2 L'esercizio delle competenze in materia di trasporto pubblico: cenni sulla pianificazione del trasporto pubblico locale, sull'affidamento del servizio e sulla gestione dei contratti, sulla definizione del sistema tariffario e sul suo adeguamento, sulla funzione di controllo

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto di autonomia, la Regione ha competenza legislativa primaria in materia di trasporto su funivie e linee automobilistiche, tranviarie e filoviarie, di interesse regionale. La prima attuazione statutaria in materia avvenne con decreto del Presidente della Repubblica 9 agosto 1966, n. 833 ("Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di trasporti su funivie e linee automobilistiche, tranviarie e filoviarie, di interesse regionale"), e fu caratterizzata soprattutto dal trasferimento alla Regione di alcune funzioni amministrative svolte precedentemente da organi centrali e periferici dello Stato.

L'istituzione negli anni '70 delle Regioni a statuto ordinario e il trasferimento alle stesse di tutta una serie di funzioni amministrative evidenziarono la portata riduttiva dei primi decreti di attuazione statutaria, fra cui quello citato.

Con il decreto del Presidente della Repubblica 25 novembre 1975, n. 902 ("Adeguamento e integrazione delle norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia") si provvide quindi ad allineare le competenze

amministrative della Regione con quelle attribuite alle Regioni a statuto ordinario. In particolare, nel settore dei trasporti (articoli 12-15), si dispose il trasferimento alla Regione degli uffici statali facenti parte dell'organizzazione periferica ministeriale, prima lasciati inalterati.

Nei confronti delle Regioni a statuto ordinario si stava intanto sviluppando una importante fase di trasferimento delle funzioni, culminata con l'emanazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 616 del 1977, che, negli articoli da 84 a 86, disciplinava la materia delle tranvie e delle linee automobilistiche di interesse regionale.

In Friuli Venezia Giulia la completa estensione delle norme del decreto del Presidente della Repubblica n. 616/1977 si ebbe solo con il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1987, n. 469 ("Norme integrative di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia"), con il quale si attribuiscono alla Regione tutti i poteri e le funzioni già trasferite o delegate alle Regioni a statuto ordinario, per la parte che già non spettasse in forza di precedenti decreti.

A livello statale, a partire dalla legge 15 marzo 1997, n. 59 – Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti locali, per la riforma della pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa – e sino ai giorni nostri, il settore dei trasporti ha registrato profondi cambiamenti:

- 1) dapprima il decentramento di funzioni dallo Stato agli Enti locali, che ha comportato per la Regione l'attribuzione della funzione di programmazione e di alcuni compiti minimi di gestione del servizio, accanto al riconoscimento del potere legislativo²⁰⁵ in materia di trasporto pubblico locale.

La ripartizione delle funzioni tra Stato e Regione ha visto circoscrivere alla competenza del primo i servizi di trasporto di interesse nazionale, limitate attività in ambito regionale e locale afferenti le materie della sicurezza, della riduzione dell'inquinamento (definizione linee guida e principi quadro), dei servizi transfrontalieri di trasporto di persone e merci (accordi, convenzioni e trattati internazionali) ovvero funzioni amministrative che richiedono un esercizio unitario.

²⁰⁵ *Il trasporto pubblico locale rappresenta un ambito in cui, secondo quanto disposto dall'art. 117, c. 4, spetta alle Regioni esercitare la potestà legislativa in quanto materia non riservata espressamente alla legislazione dello Stato.*

Ciò è stato confermato anche dalla sentenza della Corte costituzionale n. 222/2005, nella quale si è affermato che "[...] Non vi è dubbio che la materia del trasporto pubblico locale rientra nell'ambito delle competenze residuali delle Regioni di cui al quarto comma dell'art. 117 Cost., come reso evidente anche dal fatto che, ancor prima della riforma del Tit. V della Costituzione, il d.lgs. 19.11.1997, n. 422 (Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'art. 4, c. 4, della l. 15.3.1997, n. 59) aveva ridisciplinato l'intero settore, conferendo alle Regioni e agli Enti locali funzioni e compiti relativi a tutti i «servizi pubblici di trasporto di interesse regionale e locale con qualsiasi modalità effettuati e in qualsiasi forma affidati» ed escludendo solo i trasporti pubblici di interesse nazionale."

La ripartizione delle funzioni e dei compiti tra la Regione e gli Enti locali ha visto attribuire alla competenza di questi ultimi tutte le funzioni e i compiti che non richiedono un esercizio unitario a livello regionale;

- 2) in secondo luogo, l'introduzione del principio di separazione tra le funzioni di indirizzo, programmazione e controllo rispetto a quelle di gestione, che ha determinato l'introduzione dei contratti di servizio al fine di regolamentare lo svolgimento dell'attività da parte del gestore;
- 3) in terzo luogo, il superamento dell'assetto monopolistico nel settore con il passaggio a un regime concorrenziale che ha determinato l'affidamento della gestione del servizio a soggetti privati.

Il decreto legislativo 19 novembre 1997, n. 422, recante "Conferimento alle Regioni e agli Enti locali di funzioni e compiti in materia di trasporto pubblico locale, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997, n. 59" in attuazione della legge di delega, ha introdotto una ripartizione delle competenze in materia di trasporto pubblico locale tra i diversi livelli istituzionali che ha visto il trasporto su ferro, i servizi aerei, marittimi, fluviali e lacuali regionali attribuiti alla competenza regionale, il trasporto su gomma, a guida veicolata e in sede propria (con esclusione dei servizi ferroviari e della navigazione interna) assegnati alle Province, i servizi di trasporto svolti in ambito comunale affidati ai singoli Comuni. Il terzo comma dell'articolo 1 per le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano ha stabilito che "il conferimento delle funzioni, nonché il trasferimento dei relativi beni e risorse, sono disposti nel rispetto degli statuti e attraverso apposite norme di attuazione".

Per la Regione Friuli Venezia Giulia si è data attuazione con il decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111, recante "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti". In relazione alle maggiori funzioni trasferite con il decreto legislativo n. 111/2004, l'articolo 1, commi 946-948, della legge n. 296/2006 ha innalzato, a decorrere dal 1° gennaio 2008, da 8 a 9,1 i decimi della compartecipazione regionale al gettito IVA.

Sulla base del decreto n. 111/2004 la Regione ha provveduto all'emanazione della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 – Attuazione del decreto legislativo n. 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità²⁰⁶, che è venuta a sostituire integralmente il precedente

²⁰⁶ Tuttavia, come si vedrà nel prosieguo della presente trattazione, i settori del trasporto automobilistico e marittimo restano ancora parzialmente governati dalla precedente l.reg. n. 20 del 7.5.1997 - "Disciplina e organizzazione del trasporto pubblico locale nel Friuli-Venezia Giulia": a norma dell'art. 38, c. 1, della l.reg. n. 23/2007, ai contratti in essere alla data di entrata in vigore della legge si applica infatti la normativa

quadro normativo di riferimento per il trasporto pubblico locale di cui alla legge regionale 7 maggio 1997, n. 20.

L'articolo 1 della legge regionale n. 23/2007 ascrive alla competenza regionale le funzioni di:

- 1) pianificazione,
- 2) programmazione,
- 3) indirizzo,
- 4) coordinamento,
- 5) monitoraggio e vigilanza in riferimento alle funzioni conferite.

I compiti e le funzioni di pianificazione, programmazione e indirizzo della Regione vengono meglio specificati dall'articolo 9 della legge, e riguardano:

- 1) l'elaborazione e l'approvazione del PRTPL;
- 2) l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico e la gestione dei relativi contratti di servizio;
- 3) la definizione del sistema tariffario del trasporto pubblico e i suoi adeguamenti;
- 4) l'organizzazione di un sistema di controllo evoluto dei servizi di trasporto;
- 5) il controllo sulla regolarità dello svolgimento dei servizi ferroviari in base agli obblighi del contratto di servizio;
- 6) il coordinamento e la vigilanza sull'attività delegata alle Province;
- 7) l'approvazione dello schema-tipo della carta dei servizi;
- 8) lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero la modifica negli orari e nei percorsi dei servizi ferroviari, ferroviari metropolitani, automobilistici, tramviari e marittimi anche su istanza degli Enti locali per esigenze d'interesse pubblico e al fine della migliore gestione del servizio, senza ulteriori oneri a carico delle risorse stanziato nel bilancio regionale come indicato dall'articolo 43 della legge regionale n. 23/2007, secondo le modalità contrattualmente previste, e conformemente al PRTPL;
- 9) l'attivazione dei servizi aggiuntivi di interesse regionale e la ricezione delle comunicazioni sui servizi aggiuntivi attivati dalle Province ai sensi dell'articolo

previgente.

22, comma 2²⁰⁷;

- 10) la costituzione di un fondo (mediante l'impiego dei ribassi d'asta, delle risorse di bilancio disponibili e delle eventuali somme non impegnate per fare fronte agli obblighi contrattuali assunti) finalizzato alla realizzazione di servizi flessibili (subordinatamente alla compartecipazione finanziaria comunale in misura non inferiore al 50%), di servizi aggiuntivi nonché di interventi finalizzati al miglioramento della qualità e quantità dei servizi di trasporto pubblico;
- 11) l'esercizio delle attribuzioni individuate dalla legge medesima, nonché dall'articolo 11, comma 1, lettere c), d), e) e g), del decreto legislativo n. 111/2004.

Alla Regione viene altresì attribuito il potere sostitutivo sugli Enti locali e sugli altri soggetti nei casi in cui vi sia una accertata e persistente inattività nell'esercizio obbligatorio delle funzioni conferite e delle funzioni delegate (articolo 3).

In merito alle *competenze pianificatorie* sopra riportate, si evidenzia che nell'esercizio 2012, con delibera di Giunta regionale n. 2265 del 13 dicembre, la Regione ha provveduto all'adozione del nuovo Piano per il trasporto pubblico locale.

L'adozione del nuovo Piano si configura come il primo atto di un processo volto a definire un nuovo assetto per il trasporto pubblico regionale.

Di fatto dalla relazione politico programmatica dell'esercizio 2012 si evince che "Compito dell'Amministrazione regionale, una volta approvato il nuovo Piano regionale del Trasporto Pubblico Locale, sarà quello di predisporre i bandi di gara per l'affidamento dei servizi regionali su gomma e su ferro, a far data dal 1° gennaio 2015. La finalità di tale azione è quella di pervenire a una integrazione tra le due modalità sopra indicate, anche tramite l'individuazione di un unico soggetto che dovrà gestire i servizi della gomma attualmente esercitati da quattro aziende, una per ogni Provincia. Per quanto riguarda il ferro, la procedura di gara si pone altresì la finalità di rendere maggiormente attrattivo il servizio attualmente gestito dal vettore nazionale Trenitalia spa, anche tramite l'individuazione di forme associative tra il vettore nazionale stesso e la Ferrovia Udine Cividale srl, ovvero la società in house che gestisce attualmente la linea Udine

²⁰⁷ La Provincia può attivare direttamente, anche su proposta comunale, i servizi aggiuntivi previsti dal c. 1 dell'art. 22 della l.reg. n. 23/2007 limitatamente al trasporto automobilistico, tramviario e marittimo e purché non comportino ulteriori oneri a carico delle risorse stanziato nel bilancio regionale. Secondo l'art. 22, c. 1 citato, "L'affidatario è obbligato a fornire, agli stessi patti e condizioni del contratto di servizio, prestazioni aggiuntive entro il limite economico del 20% del corrispettivo determinato dal contratto stesso, coerentemente alle previsioni del PRTPL e qualora sia necessario per la migliore gestione del servizio attivare nuovi servizi o modificare quelli già esistenti".

Cividale. Si riconosce l'importanza di assicurare al territorio montano un potenziamento dei servizi di trasporto pubblico locale, mediante l'istituzione e/o la prosecuzione dei servizi di trasporto flessibili, aggiuntivi o sostitutivi del servizio erogato."

Il processo di revisione del sistema di trasporto locale prende origine dall'assegnazione alle Regioni di competenze in materia di trasporto ferroviario.

Infatti, il menzionato trasferimento di competenze (reso possibile, da un lato, dal passaggio alla gestione privatistica delle Ferrovie dello Stato e, dall'altro, dalla separazione tra proprietà delle infrastrutture e gestione dei servizi) ha assunto una particolare importanza nell'evoluzione del settore in quanto ha aperto la strada a nuove forme di razionalizzazione, rendendo possibile una programmazione integrata dei diversi modi di trasporto capace di far progredire l'iniziale concorrenza tra trasporto ferroviario e su gomma in una concorrenza tra gestori di servizi integrati.

Proprio a seguito del decreto legislativo n. 111/2004, nell'ambito delle "Linee guida", la Regione ha tracciato una ristrutturazione del trasporto pubblico, tesa a conseguire prestazioni più efficienti e a promuovere la concorrenza anche attraverso la realizzazione di una gara unica per l'affidamento dei servizi di trasporto su gomma-ferro-marittimi, ovvero mediante la realizzazione di una gara unica sul territorio regionale per i servizi su gomma/marittimi e una per i servizi ferroviari.

La menzionata acquisizione di competenze nel settore del trasporto ferroviario ha consentito, nell'ambito del nuovo Piano, di formulare risposte innovative alla principale criticità riscontrata nel settore, ovvero quella di garantire il diritto fondamentale dei cittadini alla mobilità in un contesto caratterizzato sempre più dalla limitatezza di risorse finanziarie reperibili dalla Regione: l'integrazione modale, basata sulla specializzazione funzionale dei modi di trasporto, e la parallela integrazione tariffaria vengono infatti considerate fondamentali al conseguimento di una maggiore economicità dei servizi, a un conseguente potenziamento dell'offerta, a un incremento della domanda derivante dall'erogazione di servizi in grado di rispondere meglio alle esigenze della collettività e quindi al raggiungimento dell'equilibrio finanziario delle gestioni²⁰⁸.

Non a caso dalla relazione politico programmatica emerge che il Piano costituisce

²⁰⁸ *Le analisi finanziarie del Piano evidenziano già nell'anno 2010 (cui si riferiscono le analisi tecniche) una difficoltà di raggiungimento del previgente rapporto tra ricavi da traffico e costi operativi al netto dei costi d'infrastruttura. Infatti:*

- la gestione di Trenitalia spa presentava, come si legge dall'all. 1 alla DGR n. 2265 del 13.12.2012, un'efficienza commerciale "contenuta (24%) se raffrontata con il livello previsto dalla normativa (ricavi pari al 35% dei costi), ma superiore ai valori medi riscontrabili a livello nazionale per servizi ferroviari regionali esercitati in contesti paragonabili per caratteristiche socio-demografiche e dimensioni della domanda di mobilità";

- i servizi automobilistici si caratterizzavano per un rapporto proventi del traffico/costi operativi al netto dei costi d'ammortamento delle infrastrutture, pari al 29%. Considerando anche l'utile di impresa, in una quota del 10% dei costi operativi, il rapporto raggiunto nel 2010 sarebbe stato del 26%.

il presupposto di una serie di azioni volte alla creazione di condizioni di "sviluppo sostenibile nel settore del trasporto pubblico, incrementando la competitività dei servizi attraverso una migliore qualità degli stessi (con conseguente beneficio all'utenza e all'ambiente) e potenziando il sistema di trasporto come passaggio strategico per le opportunità di crescita della Regione."

In merito *all'affidamento dei servizi di trasporto pubblico* occorre premettere che l'erogazione del servizio, nell'esercizio 2012, è stata assicurata da diversi operatori:

- 1) per il settore ferroviario hanno operato Trenitalia spa e Ferrovie Udine Cividale srl;
- 2) per il settore del trasporto passeggeri di linea su gomma, urbano ed extraurbano, hanno operato Azienda Provinciale Trasporti di Gorizia APT spa, Azienda Trasporti Automobilistici Provinciali – ATAP spa, Trieste Trasporti spa e Autoservizi FVG spa – SAF;
- 3) per il settore del trasporto di linea per via navigabile, concernente le tratte Trieste-Muggia, Trieste-Barcola-Grignano (stagionale), Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone (stagionale), Trieste-Grado (stagionale), Marano-Lignano (stagionale) e Marano-Lignano + Bus (stagionale), i servizi sono stati erogati da Trieste Trasporti spa, Azienda Trasporti Automobilistici Provinciali – ATAP spa e Autoservizi FVG spa –SAF.

I servizi automobilistici di linea sono stati affidati dalla Regione attraverso gare a evidenza pubblica che si sono concluse nel 2000; tuttavia, i contratti di servizio sono stati stipulati tra le quattro unità di gestione²⁰⁹ e le aziende di trasporto aggiudicatrici di gara²¹⁰, anche se la copertura degli oneri relativi si è avuta mediante trasferimenti che la Regione ha assicurato alle Province per ciascun esercizio di attività.

Per tali contratti era prevista una durata decennale, ma l'articolo 5, comma 18, della legge regionale n. 22 del 29 dicembre 2010 (Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale e annuale della Regione), ha introdotto una "proroga per quattro anni" (a decorrere dal 1° gennaio 2011) finalizzata a consentire la predisposizione e l'approvazione del nuovo Piano regionale del trasporto pubblico locale teso a ridefinire la

²⁰⁹ Il Piano regionale dei trasporti approvato con DGR n. 3377/1998, nel definire la rete delle linee di trasporto pubblico locale nell'ambito dei servizi automobilistici, tramviari e marittimi della Regione, introduceva un'articolazione territoriale provinciale definita in quattro unità di gestione regionali e specificava i servizi minimi che le componevano, i programmi di esercizio, gli orari, i percorsi, la previsione della dotazione organica degli addetti e dei mezzi e i relativi costi.

²¹⁰ Sono stati stipulati i contratti di seguito riportati:

- rep. n. 6850 di data 1.12.2000 tra APT Gorizia spa e la Provincia di Gorizia,
- rep. n. 4254 di data 11.12.2000 tra ATAP Pordenone spa e la Provincia di Pordenone,
- rep. n. 35263 di data 11.12.2000 tra Saf Udine spa e la Provincia di Udine,
- rep. n. 7841 del 23.12.2000 tra Trieste Trasporti spa e la Provincia di Trieste.

rete del trasporto pubblico in funzione dell'integrazione modale²¹¹. Dall'articolo 5 della legge n. 22/2010 emerge che la "proroga contrattuale" è stata disposta nel rispetto delle condizioni stabilite dall'articolo 4, comma 4, del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, n. 1370, relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia, e che la stessa è stata subordinata a iniziative e investimenti da effettuarsi a cura e spese dell'operatore del servizio pubblico²¹².

Impregiudicata ogni distinzione tra proroga e rinnovo, va precisato che per il servizio di trasporto automobilistico l'applicazione della disciplina prevista dalla legge regionale 20 agosto 2007, n. 23, è slittata ulteriormente considerato che ai sensi dell'articolo 38, comma 1, i contratti in essere alla data di entrata in vigore della legge n. 23/2007 restano disciplinati dalla normativa regionale previgente, ovvero dalla legge

²¹¹ Sono quindi intervenute le proroghe di seguito riportate:

- contratto di proroga n. 7920 del 31.3.2011 tra Provincia di Gorizia e Azienda Provinciale Trasporti Spa,
- contratto di proroga n. 5461 del 4.4.2011 tra la Provincia di Pordenone e l'Atap spa con sede a Pordenone,
- contratto di proroga n. 8977 del 5.4.2011 tra la Provincia di Trieste e la Trieste Trasporti Spa,
- contratto di proroga n. 36681 del 5.4.2011 tra Provincia di Udine e Autoservizi FVG spa – SAF con sede a Udine.

²¹² Al riguardo, con deliberazione della Giunta regionale n. 313 del 25.2.2011, sono stati forniti gli indirizzi di coordinamento per la proroga dei contratti di servizio per il trasporto pubblico di persone, ponendo a carico delle aziende concessionarie:

- l'obbligo di rinnovo delle dotazioni al fine di garantire un'età media non superiore a sette anni e mezzo e un'età massima non superiore a quindici anni del materiale rotabile per le unità di gestione Udinese, Pordenonese e Goriziana. Con riferimento all'unità di gestione Triestina, all'azienda concessionaria viene chiesto il rinnovo di materiale rotabile in quantità pari a trentatré mezzi annui;
 - relativamente a tutti i veicoli natanti utilizzati per i servizi di trasporto pubblico locale, l'introduzione come dotazione essenziale dei sistemi Avl e Avm, anche qualora acquistati successivamente alla sottoscrizione della proroga. I dati acquisiti da tali tecnologie devono essere messi a disposizione della Regione nella misura minima del 95%;
 - l'obbligo di realizzare, a titolo sperimentale, il completo attrezzaggio di almeno una linea urbana (mezzi e fermate) con apparecchiature che consentano l'accesso al sistema del trasporto pubblico da parte di ipovedenti e ciechi assoluti. Le linee interessate dalla sperimentazione devono essere individuate, sentite le Associazioni dei disabili e l'azienda concessionaria, dalla Provincia;
 - l'obbligo di mettere a disposizione del futuro gestore le infrastrutture specialistiche private in uso;
 - l'obbligo di attivare, relativamente ai percorsi in cui sia in vigore la tariffa integrata autobus/treno, l'armonizzazione delle tariffe degli autobus con quelle della ferrovia, senza ulteriori oneri a carico della Regione e delle rispettive Province;
 - l'emissione, da parte delle aziende concessionarie, di tessere valide per il trasporto urbano ed extraurbano su tutto il territorio regionale, al fine di consentire la graduale applicazione della libera circolazione di cui all'art. 34, comma 2, lett. a), della l.reg. n. 23/2007, per ogni anno del periodo di proroga contrattuale. Al fine dell'integrazione dei servizi di trasporto l'atto di proroga prevede, senza ulteriori oneri a carico di Province e Regione, che l'azienda concessionaria assicuri altresì:
 - la massima efficacia dell'interscambio con il sistema ferroviario mediante opportune variazioni negli orari e nei servizi contrattualizzati e renda disponibili i dati necessari a monitorare l'efficacia degli interscambi;
 - adeguati flussi informativi alla Regione in merito ai servizi contrattualizzati;
 - la partecipazione alla definizione e l'attuazione di un sistema di titoli di viaggio integrati.
- Degne di nota paiono le ulteriori condizioni introdotte, riguardanti:
- le modalità di indicizzazione annuale dei contratti, da realizzarsi sulla base del tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti, definito dalla variazione media degli indici mensili dei prezzi al consumo delle famiglie di operai e impiegati per il settore considerato dell'anno di riferimento rispetto alla media degli analoghi indici mensili dell'anno precedente. L'adeguamento viene praticato solo se l'indice presenta un risultato positivo con invarianza del corrispettivo qualora si riscontri un indice negativo. Per la determinazione del corrispettivo dell'anno successivo, l'ultimo anno cui riferire la variazione è quello di ultima variazione positiva dell'indice;
 - le modalità di calcolo dei chilometri, che non devono tener conto delle percorrenze connesse ai trasferimenti effettuati per il trasferimento dei mezzi ma esclusivamente di quelle afferenti le corse per il trasporto di passeggeri;
 - l'esclusione dalle compensazioni di cui all'art. 17 della l.reg. n. 20/1997 delle maggiori percorrenze per deviazioni connesse a lavori su sedi stradali i cui costi devono essere sostenuti, anche anticipatamente, dalla Provincia con facoltà di rivalsa nei confronti dei soggetti che dispongono i lavori.

regionale n. 20/1997.

Per quanto attiene i servizi marittimi, si rileva che gli stessi sono stati individuati con delibera di Giunta regionale n. 1682 di data 11 maggio 2001 con la quale è stato modificato il Piano del trasporto pubblico locale del 1998²¹³. I contratti originariamente stipulati sotto forma di atti aggiuntivi a quelli concernenti il trasporto automobilistico sono stati oggetto della proroga prevista dalla legge regionale n. 22/2010 e sono stati conglobati nei contratti stipulati con riferimento ai servizi automobilistici²¹⁴.

L'espletamento del servizio ferroviario è stato regolamentato dalla Regione attraverso la stipulazione di due convenzioni: l'una con la società Trenitalia spa (rep. 9146 di data 8 maggio 2009 integrata con atto rep. 9282 del 12 maggio 2010²¹⁵); l'altra con la Società Ferroviaria Udine-Cividale per la gestione della tratta tra le due città (rep. 9116 del 27 novembre 2008).

La durata inizialmente prevista per l'accordo stipulato con Trenitalia spa era di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2009, con possibilità di proroga fino a ulteriori tre anni in relazione all'affidamento dei servizi di trasporto ferroviario di persone di interesse regionale con gara a evidenza pubblica. Nel corso del 2012, la Regione ha esercitato la facoltà di proroga dell'affidamento per il periodo 1° gennaio 2013-31 dicembre 2014 (delibera di Giunta regionale n. 733 del 4 maggio 2012), pur convenendo con Trenitalia spa di far cessare la durata residua della convenzione, anche prima del triennio, ma concordando preventivamente il termine al fine di garantire il completamento delle attività propedeutiche e di quelle direttamente afferenti alla procedura di affidamento dei servizi mediante gara a evidenza pubblica.

La convenzione stipulata nel 2008 con la Società Ferrovie Udine-Cividale (FUC) srl avrebbe dovuto avere una durata limitata al periodo 1° gennaio 2008-31 dicembre 2011²¹⁶. In merito, dal disciplinare (pos. n. 25/2012) stipulato con FUC in data 2 ottobre

²¹³ In merito si osserva che i servizi di linea riguardano le tratte Trieste-Muggia, e i servizi stagionali istituiti sulle tratte Trieste-Barcola-Grignano, Trieste-Sistiana-Duino-Monfalcone, Trieste-Grado, Marano-Lignano, Marano-Lignano + Bus.

²¹⁴ Rep. 7978/2001 tra Trieste Trasporti spa e la Provincia di Trieste, rep. 35311/2001 tra SAF spa e la Provincia di Udine, rep. 6935/2001 tra APT spa e la Provincia di Gorizia.

²¹⁵ Come si evince dal decr. n. 235 del 9.6.2010 del Servizio Trasporto Pubblico Locale, l'atto interpretativo e integrativo della convenzione rep. 9146, all'art. 1, stabilisce "in via di interpretazione dell'art. 6, c. 2, del Contratto di servizio" [...] "che - al fine di assicurare omogeneità ai contratti dell'intero settore del trasporto pubblico locale - l'aggiornamento annuale del corrispettivo ivi previsto avvenga sulla base del tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti (Istat FOI capitolo trasporti), definito dalla variazione della media degli indici mensili dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati per il settore dei trasporti dell'anno di riferimento rispetto alla media degli analoghi indici mensili dell'anno precedente, e si proceda all'adeguamento solamente se l'indice presenta un risultato positivo, mentre, nel caso in cui l'indice sia negativo, il corrispettivo rimanga inalterato."

²¹⁶ Precisamente, l'art. 4 della convenzione prevedeva quanto segue: "Il presente contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 40, c. 1, della l.reg. n. 23/2007 di cui in premessa, disciplina i rapporti tra le parti a decorrere dall'1.1.2008 e fino all'avvio dei servizi affidati con gara a evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 17 della medesima legge, e comunque non oltre il 31.12.2011".

2012, emerge che, nelle more della stipula di un nuovo atto volto a disciplinare i rapporti tra le parti, con nota del 27 dicembre 2011 (prot. MOB/36461/TPL.16.1), la Regione ha provveduto a chiedere alla Società la prosecuzione dei servizi ferroviari. Con delibera di Giunta regionale n. 426 del 15 marzo 2012, recante "Decreto legislativo n. 111/2004 e legge regionale n. 23/2007 – servizio trasporto pubblico locale ferroviario di linea Udine Cividale – contratto con Ferrovie Udine Cividale srl – prenotazione risorse", preso atto delle proroghe intercorse negli affidamenti dei servizi di trasporto automobilistico e marittimo e della necessità di assicurare un avvio coordinato per tutti i servizi di trasporto in relazione alle future procedure di gara, si evidenziava l'opportunità di giungere alla stipulazione di un nuovo contratto con la società e, prendendo atto dello schema del contratto predisposto dalla competente Direzione, si prenotavano le risorse necessarie. Su detto contratto, stipulato in data 24 aprile 2012, ha inciso il successivo intervento del legislatore regionale, che ha posto una disciplina ex lege di alcuni fondamentali aspetti del rapporto intercorrente tra Regione e FUC srl. L'articolo 4, comma 102, della legge regionale n. 14 del 25 luglio 2012, ha infatti autorizzato l'Amministrazione regionale a trasferire alla società Ferrovie Udine Cividale srl un finanziamento pari all'importo annualmente stanziato nel bilancio regionale "al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale e a copertura delle spese sostenute dalla Società Ferrovie Udine Cividale srl per il suo funzionamento, secondo le modalità indicate in apposito disciplinare". "[...] Tale importo è annualmente aggiornato nella misura del 95% del tasso medio annuo di inflazione del settore trasporti ISTAT FOI capitolo trasporti. Il finanziamento di cui al comma 1 bis viene trasferito in via di anticipazione, entro il 31 marzo di ogni anno, nella misura del 90% dell'importo annualmente definito. Il saldo viene erogato, entro il mese di giugno dell'anno successivo, previa attestazione della regolarità delle prestazioni effettuate e dei servizi svolti da parte della Direzione centrale competente in materia di trasporto pubblico locale, sulla base della documentazione a consuntivo fornita dalla società"²¹⁷.

²¹⁷ *La norma pare, da un lato, voler superare il nesso sinallagmatico precedentemente esistente tra trasferimento regionale e servizio di trasporto reso dalla società, configurando il finanziamento concesso come contributo d'esercizio tendente a garantire l'ordinario funzionamento della partecipata (tant'è che l'importo da trasferire annualmente non risulta predefinito, ma è commisurato alle somme stanziate di volta in volta nel bilancio regionale, facendo presumere una variabilità ricollegabile alle disponibilità annuali di fondi). Dall'altro lato la stessa domanda a un disciplinare la regolamentazione delle erogazioni e prevede un'indicizzazione dei trasferimenti stessi, facendo venir meno quell'aleatorietà dell'entità dell'intervento regionale sopra menzionata. Peraltro, si osserva che il disciplinare suddetto, all'art. 4 (Attività della Società Ferrovie Udine Cividale), riporta un'indicazione dettagliata delle attività che FUC deve svolgere: "La Società gestisce il trasporto ferroviario secondo l'All. 1 "Programma di esercizio", nel rispetto degli standard qualitativi dei servizi definiti nell'All. 2 "Qualità dei servizi".*

Eventuali modifiche al Programma di esercizio devono essere proposte alla Regione secondo le modalità e per le finalità di cui all'art. 17. [...] La Società, direttamente o avvalendosi di soggetti terzi in possesso delle adeguate capacità tecnico-professionali, programma e coordina tutte le attività accessorie alla fornitura dei servizi e alla gestione della linea, e i relativi interventi, per i quali in particolare cura e garantisce: la manutenzione ordinaria e straordinaria, le revisioni periodiche e l'adeguamento del materiale rotabile, che deve rispondere a caratteristiche di sicurezza, pulizia ed efficienza operativa,

Va peraltro precisato che una parte della spesa per il trasporto pubblico sostenuta dalla Regione non riguarda servizi ferroviari propriamente regionali, ma è volta a salvaguardare l'efficacia dei collegamenti ferroviari a media e lunga percorrenza, considerato che il processo di razionalizzazione operato da Trenitalia aveva visto limitare alcuni collegamenti a Venezia. Dalla documentazione esaminata emerge l'affidamento dei servizi "integrativi" di collegamento delle città di Trieste e Udine con quelle di Milano e Roma effettuato ai sensi:

- 1) dell'articolo 5, comma 6, del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) 23 ottobre 2007, n. 1370/2007, il quale prevede che, a meno che non sia vietato dalla legislazione nazionale, le autorità competenti hanno facoltà di aggiudicare direttamente i contratti di servizio pubblico di trasporto per ferrovia, fatta eccezione per altri modi di trasporto su rotaia quali metropolitana o tram. La durata consentita per tali contratti è di due anni,
- 2) dell'articolo 61 della legge 23 luglio 2009, n. 29, "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia", che prevede che le autorità competenti all'aggiudicazione, anche in deroga alla disciplina di settore, possano avvalersi tra l'altro delle previsioni di cui all'articolo 5, paragrafo 6, del regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio (CE) sopra citato.

L'articolo 4, commi 10 e 11, della legge regionale n. 24 del 30 dicembre 2009 (legge finanziaria 2010) ha autorizzato l'Amministrazione regionale a sostenere gli oneri derivanti dal miglioramento del servizio inerente i collegamenti ferroviari passeggeri di lunga percorrenza tra le città di Trieste e Udine e le città di Milano e Roma, mediante partecipazione finanziaria nella misura massima di 3 milioni di euro all'anno. Nel 2009, la Regione ha provveduto a stipulare con Trenitalia spa la convenzione n. 9358 del 9 dicembre 2010, con validità 13 dicembre 2009 fino all'11 dicembre 2010, prorogabile di un anno per tutta la durata dell'orario ufficiale 2010/2011. La compensazione economica prevista per il prolungamento fino a Trieste di una coppia di treni diretti ES City da/verso Milano e il prolungamento fino a Udine di una coppia di collegamenti diretti ES AV da/verso Roma e viceversa è stata fissata in euro 1.980.000,00 (iva inclusa).

Nell'esercizio 2011, tale convenzione è stata prorogata con "scambio di lettere" ai sensi dell'articolo 2 del medesimo atto, mentre nel 2012 è stata stipulata una nuova

*la manutenzione ordinaria e straordinaria, le revisioni dell'infrastruttura e i suoi adeguamenti [...] che deve rispondere a caratteristiche di sicurezza, pulizia e efficienza operativa;
gli interventi di urgenza su mezzi e infrastrutture atti a garantirne le condizioni di sicurezza e utilizzabilità.
La Società svolge le attività amministrative e commerciali a supporto della gestione e la gestione delle relazioni con l'utenza con particolare riguardo agli aspetti dell'informazione."*

convenzione (rep. 9555 del 28 maggio 2012) con validità per tutta la durata dell'orario ufficiale 2011/2012 e prorogabile di anno in anno, previo accordo tra le parti da definirsi con scambio di note entro il 15 ottobre di ogni anno.

Riguardo alle competenze regionali concernenti *la definizione del sistema tariffario del trasporto pubblico*, l'articolo 6 della legge regionale n. 23/2007 (Integrazione modale e tariffaria) indica quale obiettivo da perseguire, accanto all'integrazione modale, "l'integrazione tariffaria", tesa a consentire l'utilizzo da parte degli utenti di modalità e tipologie di servizio diverse con un unico titolo di viaggio.

Dal nuovo Piano per il trasporto pubblico locale emerge che l'incremento perseguito nei livelli di efficienza del servizio presuppone che l'integrazione tra i diversi livelli di rete debba essere accompagnata dalla tariffazione integrata, che tuttavia richiede una adeguata integrazione infrastrutturale, mediante la realizzazione di luoghi di interscambio, e una efficace integrazione modale, con il coordinamento degli orari delle diverse modalità di trasporto.

In tal senso l'indirizzo e), contenuto nella deliberazione giunta n. 313/2011, aveva previsto come condizione per la proroga dei contratti inerenti il servizio automobilistico e quello marittimo "l'armonizzazione delle tariffe degli autobus a quelle della ferrovia nei percorsi ove sia in vigore la tariffa integrata", disponendo che le aziende concessionarie attivassero, per tutto il periodo di vigenza contrattuale, una armonizzazione delle tariffe degli autobus con quelle della ferrovia, senza ulteriori oneri a carico della Regione e delle Province.

Nel 2012 con delibera di Giunta regionale n. 2227 del 13 dicembre la Regione ha disposto *l'adeguamento del sistema tariffario* dei servizi di linea di trasporto pubblico (relativo all'esercizio 2013) nella misura del 120% del tasso di inflazione medio annuo ufficiale per l'Indice Foi Capitolo trasporti relativamente al periodo 1° luglio 2011-30 giugno 2012 (pari al 7,1%), incrementando le tariffe di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2492/2011 dell'8,5%²¹⁸.

In merito all'esercizio della funzione di *controllo*, si rileva che il legislatore regionale all'articolo 33 della legge regionale n. 23/2007 ha richiamato l'attenzione principalmente sul monitoraggio della gestione, riguardante le caratteristiche del servizio, le performance economiche e qualitative, le scelte gestionali, la regolarità del servizio e le relative cause di scostamento dai livelli contrattuali.

In merito alle forme di controllo attualmente attive, relativamente al trasporto

²¹⁸ *Riguardo i servizi resi attraverso la linea marittima sperimentale stagionale giornaliera Trieste-Barcola-Grignano-Sistiana, sono state confermate le tariffe vigenti.*

automobilistico, emerge che l'articolo 32 della legge regionale n. 20/1997 ha introdotto l'obbligo per le aziende concessionarie di dotarsi di un sistema informatico destinato al controllo della gestione e connesso con il sistema sito presso l'Amministrazione regionale e presso le Amministrazioni provinciali. La legge regionale n. 1/2004 ha finanziato la progettazione e la realizzazione da parte della Regione del sistema informatico suddetto, prevedendo la dotazione, nei mezzi di trasporto pubblico locale, di strumentazioni AVM (Automatic Vehicle Monitoring), basate su computer di bordo equipaggiati con tecnologie gps e di comunicazione mobile.

Per quanto attiene al settore ferroviario, al fine di ottemperare alle disposizioni riportate all'articolo 33 della legge regionale n. 23/2007, nei contratti di servizio sono state dettagliate le informazioni che le società di gestione devono fornire alla Regione allo scopo di consentire il monitoraggio continuo di aspetti inerenti le caratteristiche del servizio, le performance economiche e qualitative, le scelte gestionali, la regolarità del servizio e le relative cause di scostamento dai livelli contrattuali. Per il settore, l'attività di controllo svolta dal Servizio Mobilità della Regione è basata in parte sull'analisi di questi dati, ma anche su rilevazioni a carattere ispettivo eseguite dal personale regionale, nonché sulle segnalazioni effettuate direttamente dagli utenti del servizio.

I nodi critici dei controlli fin ad ora praticati dalla Regione, come anche evidenziato dalle analisi riportate nel Piano, sono rinvenibili nella frammentarietà delle informazioni (dovuta all'assetto policentrico del settore), nell'affidabilità non verificabile dei dati raccolti, nonché nell'assenza di continuità del flusso informativo. Tali fattori non rendendo possibile l'attuazione di un vero controllo concomitante sulla gestione non hanno reso possibili interventi tempestivi da parte dell'Amministrazione con adeguate azioni correttive.

Da giudicare positivamente sono le misure che il nuovo Piano pone per la risoluzione delle criticità sopra evidenziate²¹⁹ come pure la valutazione della necessità di affiancare al controllo di gestione il controllo strategico. Se infatti il primo va inteso come "verifica continua delle prestazioni dei servizi erogati al cittadino, in termini di qualità, sicurezza, efficacia ed efficienza, nel rispetto dell'autonomia gestionale dell'operatore affidatario dei servizi", il secondo utilizza, "a differenza del controllo di gestione, parametri molto orientati sulla copertura dei bisogni, sulla soddisfazione dei cittadini, sulla gestione complessiva della mobilità, sull'inquinamento generato, sul carico ambientale."

²¹⁹ *In merito, il Piano indica quanto segue: "Il periodo intermedio tra la situazione attuale e l'avvio dei futuri affidamenti potrà essere pertanto utilizzato per la realizzazione del sistema, a partire dall'implementazione del sistema informatico, la padronanza nel suo utilizzo, anche concettuale, da parte degli uffici regionali nonché per l'avvio sperimentale dello stesso con l'utilizzo dei dati disponibili."*

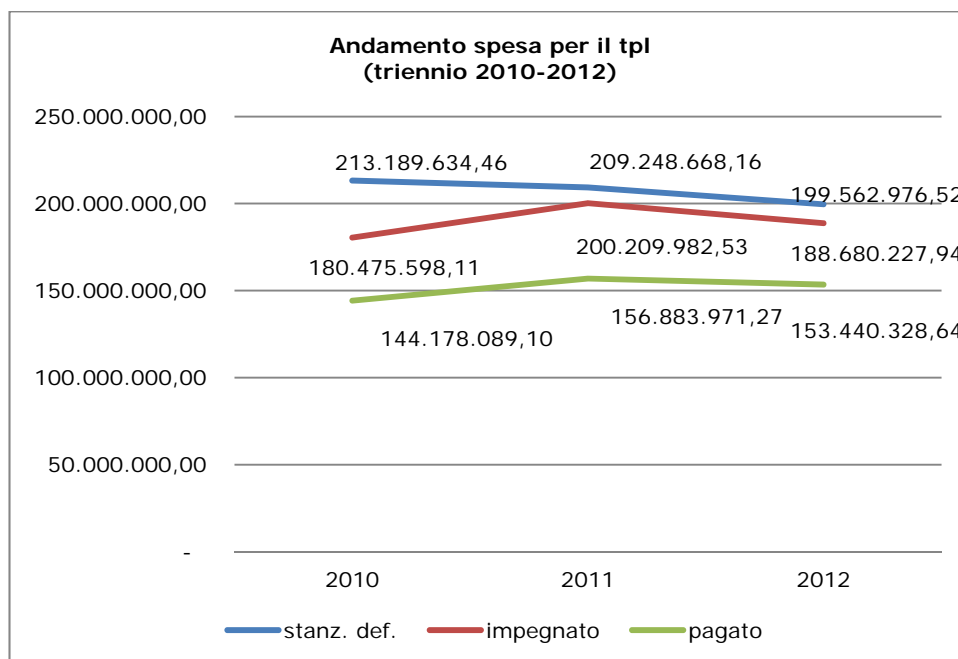
10.3 Disamina finanziaria

Il presente paragrafo evidenzia la spesa connessa alla gestione del servizio di trasporto pubblico locale di linea automobilistico, marittimo e ferroviario nel triennio 2010 - 2012.

Sostanzialmente tale spesa trova evidenza nelle unità di bilancio 5036 (trasporto pubblico locale- servizi ferroviari) e 1067 (trasporto pubblico locale) della finalità 3 (Gestione del territorio), funzione 7 (Mobilità locale) del bilancio regionale; all'aggregato considerato va aggiunta la spesa contabilizzata al cap. 1553 (u.bi 10.4.1.1171) concernente "Interessi, spese ed oneri ed accessori sul mutuo contratto per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in esercizio da oltre quindici anni art. 14, comma 1, l. 7.12.1999 n. 472; art. 4, comma 21, l.reg. 12.9.2001 n. 23" che peraltro è coperta attraverso specifici trasferimenti statali (cap. 1001 – u.bi 4.2.28).

Come evidenziato nel grafico di seguito riportato, l'aggregato di spesa come sopra individuato nell'ultimo triennio (2010-2012) si è caratterizzato per un andamento decrescente se considerato in termini di importi stanziati²²⁰: gli stanziamenti passano da euro 213.189.634,46 del 2010 a euro 199.562.976,52 del 2012 con una riduzione complessiva di euro 13.626.657,94 pari al 6,39% della spesa dell'esercizio 2010.

Grafico 122- Andamento spesa per il tpl (triennio 2010-2012)



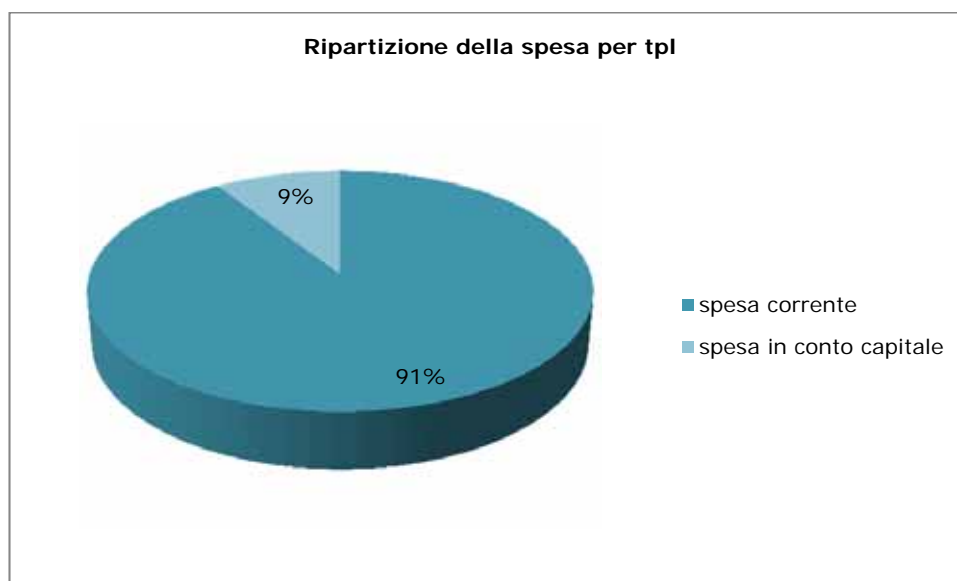
²²⁰ Gli importi evidenziati comprendono le somme trasferite dalla competenza derivata dell'esercizio precedente e gli importi stanziati nell'esercizio.

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati da rendiconto 2010-2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Con riferimento agli importi impegnati, invece, si evidenzia per l'esercizio 2012 un incremento della spesa sostenuta (si passa da euro 180.475.598,11 a euro 188.680.227,94 del 2012 con un incremento del 4,55% della spesa) rispetto al 2010, ma una riduzione rispetto agli impegni assunti nell'esercizio immediatamente precedente: infatti gli importi impegnati nell'esercizio 2012 risultano superiori per euro 8.204.629,83 rispetto agli importi impegnati nel 2010 ma inferiori per euro 11.529.754,59 (5,76% della spesa) agli impegni assunti nell'esercizio 2011.

Alla determinazione della spesa complessiva (considerata in termini di impegni assunti) concorrono soprattutto voci di parte corrente (91% della spesa totale nell'esercizio 2012); le spese di parte capitale rappresentano nell'esercizio 2012 solo il 9% della spesa per mobilità.

Grafico 123 – Ripartizione della spesa per tpl (esercizio 2012)



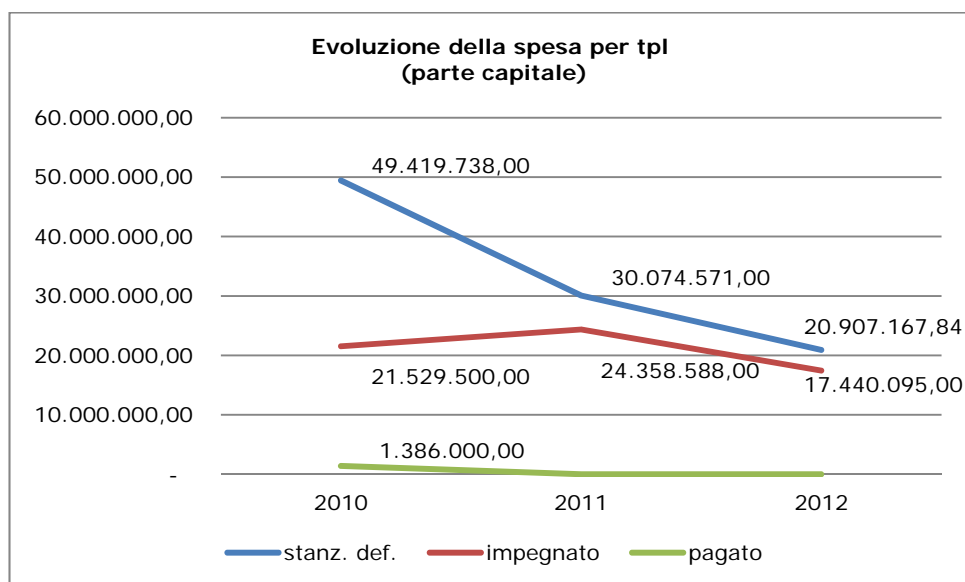
Fonte: Elaborazione della Sezione su dati del rendiconto 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Risulta peraltro che la variazione diminutiva degli stanziamenti della spesa complessiva sopra evidenziata tra gli esercizi 2012 e 2010 è ascrivibile alla parte capitale in quanto gli importi stanziati passano da 49.419.738,00 euro dell'anno 2010 a 20.907.167,84 euro dell'anno 2012²²¹.

²²¹ La differenza riscontrata nella spesa per investimenti degli esercizi 2010 e 2012 è ricollegabile principalmente al capitolo 3811- Interventi per la rete infrastrutturale ferroviaria - che nell'esercizio 2010

Gli impegni (di parte capitale), risultano caratterizzati da un andamento più stabile, in quanto subiscono un decremento di euro 6.918.493,00 rispetto al 2011 (-28,40%) e di euro 4.089.405,00 (-18,99%) rispetto al 2010.

Grafico 124 – Evoluzione della spesa per tpl (parte capitale)



Fonte: Elaborazione della Sezione su dati da rendiconto 2010-2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il rapporto sbilanciato tra componente corrente e componente investimenti della spesa per trasporto pubblico locale trova una giustificazione nei contratti e nelle convenzioni stipulate dall'Amministrazione con i soggetti gestori del servizio.

In particolare, se i contratti stipulati dalle unità di gestione per l'esercizio del trasporto automobilistico e marittimo prevedono che il soggetto gestore si doti di materiale rotabile adeguato²²², la convenzione stipulata con Trenitalia nell'esercizio 2009, prevede (art. 7 Investimenti – Rinnovo del materiale rotabile) un impegno sia della Regione che della società alla sostituzione del materiale rotabile²²³. Il contratto di servizio

aveva uno stanziamento di euro 33.699.500,00. Nell'esercizio 2012 gli importi stanziati a tal fine ammontano invece a euro 8.042.112,00.

²²² Lo schema-tipo di contratto approvato inizialmente dalla Regione (dgr 2686 del 27.8.1999) prevedeva l'obbligo di rinnovare almeno dieci quindicesimi del parco rotabile nel periodo di vigenza contrattuale. L'età media degli autobus non doveva superare i dodici anni e quella massima dei venticinque anni.

Vincoli più stringenti sono stati previsti in occasione della proroga dei contratti medesimi:

-rinnovo del materiale rotabile nella misura di trentatré mezzi annui per l'azienda concessionaria dell'Unità di gestione triestina per il periodo di vigenza della proroga;

-rinnovo del materiale rotabile al fine di garantire per l'intera durata della proroga un'età media non superiore a sette anni e mezzo e un'età massima non superiore a quindici anni, per le aziende concessionarie delle unità di gestione Udinese, Pordenonese e Goriziana.

²²³ In particolare:

stipulato nel 2008 con la Società Ferrovie Udine Cividale srl, prevedeva a sua volta, il trasferimento in uso di materiale rotabile da parte della Regione con l'obbligo per la società di provvedere alla sua manutenzione ordinaria, straordinaria, nonché alle revisioni periodiche e all'adeguamento necessari.

Il dettaglio delle spese in conto capitale effettuate nell'esercizio 2012, riportato nella tabella, conferma quanto fin qui detto: gli impegni assunti, complessivamente euro 17.440.095,00, riguardano esclusivamente il trasporto ferroviario (spese afferenti i capp. 3808, 3811, 3812 e 3935).

Per quanto concerne il trasporto automobilistico, si riscontra che i fondi stanziati per l'acquisto di veicoli destinati al trasporto pubblico locale (cap. 3807) non sono stati impegnati nell'esercizio, ma sono stati trasferiti a competenza derivata 2013 e riguardano erogazioni statali finalizzate.

Tabella 1- Spese in conto capitale (esercizio 2012)

u.bi	Cap.	Denominazione	Stanziamiento definitivo	Importo impegnato
3.7.2.1067	3807	SPESE PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI L. 22.4.2005 N. 58; ART. 4, COMMI 61, 62, L.REG. 25.7.2012 N. 14	3.337.072,84	-
3.7.2.5036	3808	FINANZIAMENTI PER ESIGENZE DI TUTELA AMBIENTALE CONNESSE AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'ARIA ART. 1, L. 22.4.2005 N. 58	3.000.000,00	3.000.000,00
3.7.2.5036	3811	INTERVENTI PER LA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA ART. 40, COMMA 3, ART. 43, L.REG. 20.8.2007 N. 23	8.024.112,00	8.024.112,00
3.7.2.5036	3812	SPESE PER L' AMMODERNAMENTO DEGLI IMPIANTI, DELLE STRUTTURE E DELLE INFRASTRUTTURE DELLA LINEA FERROVIARIA UDINECIVIDALE ART. 3, COMMA 49, L.REG. 28.12.2007 N. 30	3.400.000,00	3.400.000,00

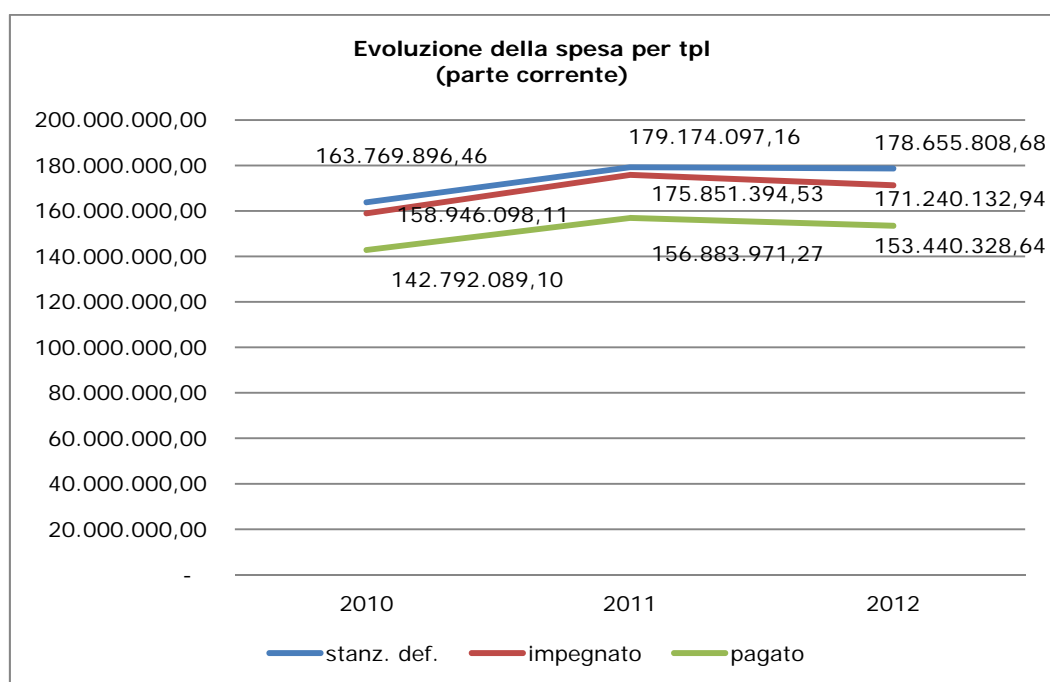
- la Regione provvederà con propri finanziamenti a sostituire fino a otto mezzi del materiale leggero Ale 801 in dotazione alla Direzione Passeggeri Regionale del Friuli Venezia Giulia,
 - Trenitalia si impegna alla messa in esercizio, entro l'anno 2011, di nuovo materiale rotabile del tipo Vivalto e relative semipilota (corrispondenti indicativamente a quattro complessi trainanti) per un investimento con fondi propri, non derivanti da fondi stanziati nella legge finanziaria statale 2009, pari a circa euro 29.000.000,00 iva inclusa,
 - Trenitalia si impegna inoltre al restyling entro l'anno 2010 di tredici vetture media distanza da utilizzarsi per lo svolgimento dei servizi per tutta la vigenza del contratto, eventuale proroga inclusa.

u.bi	Cap.	Denominazione	Stanziamiento definitivo	Importo impegnato
3.7.2.5036	3935	SPESE PER L' ACQUISTO DI VEICOLI DI CUI ALL' ARTICOLO 1, COMMA 1031 DELLA LEGGE 296/2006 - FONDI STATALI ART. 1, L. 27.12.2006 N. 296	3.015.983,00	3.015.983,00
3.7.2.5036	5618	CONTRIBUTO STRAORDINARIO A FAVORE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PER L'AUSSA CORNO A SOLLIEVO DELLE SPESE SOSTENUTE PER IL POTENZIAMENTO E MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA RETE FERROVIARIA DI COLLEGAMENTO CON PORTO NOGARO ART. 6, COMMA 64, L.REG. 29.12.2011 N. 18	130.000,00	-
Totale spesa			20.907.167,84	17.440.095,00

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati da rendiconto 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

La componente corrente della spesa inerente il servizio di trasporto pubblico locale si caratterizza per stanziamenti e impegni, superiori nel 2012 rispetto all'esercizio 2010 (rispettivamente per euro 14.885.912,22 e per euro 12.294.034,83) ma inferiori rispetto al 2011 (rispettivamente per euro 518.288,48 ed euro 4.611.261,59).

Grafico 4- Evoluzione della spesa per tpl (parte corrente)



Fonte: Elaborazione della Sezione su dati da rendiconto 2010-2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Di seguito si espone il dettaglio delle voci di spesa:

Tabella 2 - Spese di parte corrente (esercizio 2012)

u.bi	Capitolo	Denominazione	Stanziamiento definitivo	Importo impegnato
10.4.1.1171	1553	INTERESSI, SPESE ED ONERI ED ACCESSORI SUL MUTUO CONTRATTO PER LA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE QUINDICI ANNI ART. 14, COMMA 1, L. 7.12.1999 N. 472; ART. 4, COMMA 21, L.REG. 12.9.2001 N. 23	428.667,17	428.662,17
3.7.1.1067	3985	FINANZIAMENTI DI SERVIZI FLESSIBILI INTEGRATIVI E DI SERVIZI SPERIMENTALI FLESSIBILI AGGIUNTIVI O SOSTITUTIVI, DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN TERRITORIO MONTANO - REISCRIZIONE SOMME ANNI PRECEDENTI ART. 4, COMMA 17, L.REG. 29.12.2010 N. 22	384.872,94	307.244,60
3.7.1.1067	3959	SPESE PER LA LIBERALIZZAZIONE E LE AGEVOLAZIONI DI VIAGGIO ALLE FORZE DELL' ORDINE E ALLE CATEGORIE PROTETTE ART. 34, COMMA 2, LETTERA A), ART. 34, COMMA 3, ART. 38, COMMA 5, L.REG. 20.8.2007 N. 23; ART. 3, COMMA 47, L.REG. 28.12.2007 N. 30; ART. 4, COMMA 7, L.REG. 30.12.2009 N. 24	220.000,00	220.000,00
3.7.1.1067	3976	INTERVENTI PER IL MONITORAGGIO DELL'EVOLUZIONE DELLA MOBILITA' E DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO ART. 33, COMMA 1, ART. 40, COMMA 2, L.REG. 20.8.2007 N. 23	225,00	225,00
3.7.1.1067	3977	FINANZIAMENTO ALLE PROVINCE PER L' ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DELEGATE IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE ART. 16, L.REG. 7.5.1997 N. 20 COME INTEGRATO DALL' ART. ART. 5, COMMA 152, L.REG. 26.2.2001 N. 4; ART. 4, COMMI 132, 133, L.REG. 26.1.2004 N. 1; ART. 5, COMMA 59, L.REG. 30.12.2008 N. 17	128.066.067,18	128.066.067,17

u.bi	Capitolo	Denominazione	Stanziamiento definitivo	Importo impegnato
3.7.1.1067	3978	FINANZIAMENTI ALLE AZIENDE CONCESSIONARIE DEL TPL PER LA COPERTURA DEI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL' APPLICAZIONE DEL CONTRATTO COLLETTIVO NAZIONALE DI LAVORO DEGLI ADDETTI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - FONDI STATALI ART. 1, COMMA 2, D.L. 21.2.2005 N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI L. 22.4.2005 N. 58	6.525.976,39	-
3.7.1.5036	3810	SPESE PER LA GESTIONE DELLA RETE INFRASTRUTTURALE FERROVIARIA - PARTE CORRENTE ART. 40, COMMA 3, ART. 43, L.REG. 20.8.2007 N. 23; ART. 5, COMMA 59, L.REG. 30.12.2008 N. 17	38.930.000,00	38.137.934,00
3.7.1.5036	3815	SPESE PER LA GESTIONE DELLA LINEA FERROVIARIA UDINE-CIVIDALE ART. 3, COMMA 49, L.REG. 28.12.2007 N. 30; ART. 5, COMMA 59, L.REG. 30.12.2008 N. 17	2.100.000,00	2.100.000,00
3.7.1.5036	3820	ONERI DERIVANTI DAL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO DEI COLLEGAMENTI FERROVIARI PASSEGGERI DI LUNGA PERCORRENZA TRA LE CITTA' DI TRIESTE E UDINE E LE CITTA' DI MILANO E ROMA - SPESE CORRENTI ART. 4, COMMI 10, 11, L.REG. 30.12.2009 N. 24	2.000.000,00	1.980.000,00
Totale			178.655.808,68	171.240.132,94

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati da rendiconto 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

I capitoli 3977, 3810, 3815, 3819 e 3820 riguardano stanziamenti di risorse volti alla copertura di spese afferenti contratti e convenzioni per la gestione del servizio di trasporto ferroviario, marittimo e automobilistico²²⁴. Trattasi del 99,44% della spesa corrente impegnata e articolata come di seguito riportato.

²²⁴ Più precisamente, le somme impegnate al cap. 3810 riguardano solo in parte oneri derivanti dalla convenzione per l'esercizio del servizio di trasporto ferroviario. Con deliberazione della Giunta Regionale n. 735 del 04.05.2012 (recante "Atto aggiuntivo alla convenzione con Trenitalia rep. 9146/2009: attività di assistenza e supporto tecnico alla gestione della commessa con la società CAF, per la fornitura di elettrotreni modulari di nuova costruzione"), è stata infatti disposta la prenotazione di complessivi euro 1.205.886,00 (di cui euro 792.066,00 in conto competenza 2012 ed euro 413.820,00 in conto competenza 2013) a copertura delle attività di assistenza e supporto tecnico alla gestione della commessa concernente l'acquisto di otto elettrotreni modulari dalla società Construcciones y Auxiliar de Ferrocarriles S.A. Con dgr. n. 1991/2012, per esigenze di "rimodulazione dei finanziamenti in vista della predisposizione del bilancio 2013", è stata disposta la sprenotazione di euro 413.820,00 relativamente all'esercizio 2013 inviando l'importo stesso a disponibilità di capitolo.

Tabella 3- Spesa impegnata per il servizio di trasporto automobilistico, ferroviario e marittimo nell'esercizio 2012

Tipologia servizio	Importo impegnato (in euro)	Descrizione
Servizio di trasporto pubblico di linea marittimo	1.166.083,01	somme erogate alle Province (cap. 3977)
Servizio di trasporto pubblico di linea automobilistico	126.899.984,16	somme erogate alle Province (cap. 3977)
Servizio di trasporto ferroviario	42.217.934,00	di cui euro 2.100.000,00 spettanti a Società Udine Cividale srl ed euro 40.117.934,00 a Trenitalia spa (capp. 3810, 3815 e 3820)
Totale	170.284.001,17	

Fonte: Elaborazione della Sezione su dati da rendiconto 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Si osserva che la quota più rilevante degli oneri contrattuali risulta determinata dal trasporto automobilistico (74,52% della spesa complessiva per contratti di servizio), mentre il trasporto ferroviario, in cui sono stati incluse le compensazioni per i servizi relativi a media e lunga percorrenza Av Mestre-Milano e Mestre-Roma, determina una quota pari al 24,79% della spesa. Marginale risulta il peso del costo connesso al trasporto marittimo (restante 0,69%) in quanto le reti non sono particolarmente estese e i servizi non vengono gestiti nel corso dell'intero anno.

La componente residuale di spesa fa riferimento alle poste di bilancio di seguito specificate:

- finanziamenti alle aziende concessionarie del tpl per la copertura dei maggiori oneri derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro degli addetti al settore (cap. 3978). Trattasi di euro 6.525.976,39 trasferiti a competenza derivata 2013 assegnati dallo Stato alla Regione sulla base della consistenza del personale in servizio presso le aziende di trasporto pubblico locale e oggetto di assegnazione a favore delle aziende concessionarie del servizio di trasporto pubblico secondo le modalità riportate nel "Regolamento recante criteri e modalità di utilizzo delle risorse statali per il finanziamento del rinnovo contrattuale per il settore del trasporto pubblico locale" di cui al D.P.Reg. 27.09.2007 n. 310/Pres.;

- spese per la liberalizzazione e le agevolazioni di viaggio alle forze dell'ordine e alle categorie protette (cap. 3959). L'art. 34 comma 2, lett. a) e a bis) della l.reg. 23/2007 prevede il diritto alla libera circolazione degli agenti e ufficiali di Pubblica Sicurezza, degli appartenenti all'Arma dei Carabinieri, della Polizia di Stato, della Polizia Penitenziaria, del Corpo della Guardia di Finanza, delle Capitanerie di porto, del Corpo Forestale dello Stato e della Regione e della Polizia locale, in divisa o dotati di tessera di riconoscimento rilasciata dai rispettivi comandi, sia per le finalità di servizio sia per garantire la sicurezza dei trasportati, nonché per ogni altro soggetto individuato da disposizioni di legge statale nell'esercizio delle sue funzioni. Trattasi di complessivi € 220.000,00, destinati per euro 200.000,00 a Trenitalia spa e per euro 20.000,00 a Società ferrovie Udine Cividale srl.;
- interessi, spese, oneri ed accessori sul mutuo contratto per la sostituzione di autobus destinati al trasporto pubblico locale in servizio da oltre quindici anni (cap. 1553). L'importo impegnato nell'esercizio ammonta a euro 428.662,17 e come già precisato trova copertura attraverso i finanziamenti dello Stato accertati al cap. 1001 (u.bi 4.2.28) del bilancio regionale;
- concessione di contributi a favore delle Province per i servizi di trasporto pubblico locale in territorio montano (cap. 3985). Trattasi di euro 384.872,94, impegnati per euro 307.244,60 relativi a contributi richiesti dalla Provincia di Udine (per euro 164.506,60) e dalla Provincia di Pordenone (per euro 142.738,00) destinati alle finalità individuate all'art. 4 commi 17 e 18 della l.reg. 22/2010²²⁵;
- monitoraggio dell'evoluzione della mobilità e del sistema di trasporto pubblico (cap. 3976) per euro 225,00 ad integrazione della spesa di euro 27.000,00 assunta in precedenti esercizi finanziari.

²²⁵ L'art. 4 comma 60 della l.reg. 25 luglio 2012 n. 14 ha autorizzato l'Amministrazione regionale a utilizzare le risorse iscritte all'unità di bilancio 3.7.1.1067 e al cap. 3985 indistintamente per le finalità di cui all'art. 4, commi 17 e 18 della legge regionale 22/2010.

11. Equilibri di bilancio e risultanze differenziali

11.1 Risultati differenziali

11.1.1 Saldi differenziali

In base alla legge di contabilità regionale n. 21 dell'8 agosto 2007, art. 3 ("principi di bilancio"), il bilancio regionale si chiude in pareggio finanziario inteso come perfetta corrispondenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese.

Il comma 6 dell'articolo 12 della legge sopra citata stabilisce che in apposito riquadro del bilancio di previsione siano esposti i valori dei seguenti saldi differenziali:

risparmio pubblico;

indebitamento o accreditamento netto;

ricorso al mercato;

pareggio finanziario;

pareggio economico.

La legge di contabilità regionale non prevede invece l'esposizione dei succitati saldi differenziali in sede di rendiconto; per tale motivo, in considerazione della loro valenza informativa, si ritiene opportuno, in questa sede, effettuare il relativo calcolo anche con riferimento ai dati di consuntivo, fornendo in tal modo un quadro completo della situazione finanziaria regionale che tenga conto anche di questi indicatori.

Risulta utile premettere che i citati risultati differenziali costituiscono importati indicatori finanziari utilizzati a livello statale e che la definizione di ciascuno di essi è in questa sede mutuata da quella usata con riferimento al bilancio dello Stato. Sono state comunque apportate opportune variazioni, al fine di adattare tali indicatori alle norme e al contesto contabile regionale: in particolare all'esistenza di avanzo di amministrazione proveniente dall'esercizio precedente applicato al bilancio, nonché all'esistenza di somme trasferite da un esercizio a quello successivo (cosiddetta competenza derivata). Alcune precisazioni verranno inoltre svolte sul significato del "pareggio economico" previsto dal suddetto art. 12, comma 6 della legge regionale di contabilità.

Ciò premesso si ritiene utile fornire preliminarmente la definizione di "risparmio pubblico", di "indebitamento/accreditamento netto", di "ricorso al mercato" e di "saldo netto da finanziare/impiegare²²⁶" utilizzata in sede di analisi del bilancio statale e, successivamente, illustrare le modalità di determinazione dei medesimi risultati

²²⁶ Il pareggio finanziario, calcolato nel medesimo modo sia a livello di bilancio statale che regionale, non pone particolari problematiche definitorie: esso si ha quando il totale delle entrate corrisponde al totale delle spese.

differenziali impiegate dalla Sezione sui dati regionali di rendiconto.

Il risparmio pubblico è calcolato come differenza tra le entrate e spese correnti. Se è positivo, come nel caso della Regione Friuli Venezia Giulia, misura la quota di risorse correnti destinabile al finanziamento di spese in conto capitale e per il rimborso prestiti.

L'indebitamento/accreditamento netto è dato dalla differenza tra entrate e spese finali con esclusione delle operazioni finanziarie (per le entrate: riscossione di crediti; per le spese partecipazioni e conferimenti, nonché anticipazioni produttive e non). Esso pone in evidenza il saldo positivo (accreditamento) o negativo (indebitamento) con cui si concludono le operazioni di bilancio di natura economica.

Il ricorso al mercato è ottenuto sottraendo alle entrate finali le spese effettive ed esprime l'entità dell'indebitamento accertato nell'anno di riferimento.

Infine, il saldo netto da finanziare/impiegare viene calcolato come differenza tra entrate e spese finali. Tale indicatore costituisce, a livello statale, il parametro di riscontro per la copertura delle nuove o maggiori spese in conto capitale.

In questa sede, ai fini della determinazione dei saldi differenziali sui dati regionali, gli indicatori sono stati calcolati tenendo conto che:

l'avanzo proveniente dall'esercizio precedente applicato al bilancio rappresenta una risorsa finanziaria su cui l'Amministrazione può contare per la copertura di spese e, specularmente, che quello eventualmente realizzatosi nell'esercizio costituisce un insieme di risorse il cui impiego è rinviato al futuro;

che le somme trasferite alla competenza derivata dell'esercizio successivo, non costituendo economia di spesa, vanno considerate come una sorta di "utilizzo" di risorse e quindi, in tal senso, assimilate agli impegni di spesa; nell'anno in cui sono trasferite e quindi "applicate" rappresentano una risorsa finanziaria su cui l'Amministrazione può contare per la copertura delle correlate spese trasferite.

I saldi differenziali sui dati di rendiconto del bilancio regionale sono pertanto stati determinati come di seguito illustrato:

il risparmio pubblico²²⁷ è stato calcolato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I della spesa (o a

²²⁷ Il metodo di calcolo del risparmio pubblico qui adottato differisce da quello utilizzato dalla Regione nel rendiconto per l'esercizio finanziario 2012, nonché in quelli relativi al 2011 e 2010. L'Amministrazione regionale, infatti, ha effettuato il calcolo del risultato differenziale in argomento applicando la definizione "classica" di risparmio pubblico; in questa sede, invece, come già illustrato nella relazione, si è preferito tener conto anche di quelle risorse, provenienti dall'esercizio precedente (avanzo e trasferimenti di competenza derivata), e quindi non propriamente di competenza dell'esercizio, ma che sono comunque destinate a finanziare spese inserite al titolo I (o minori entrate di parte corrente).

minori entrate di parte corrente) nonché di quello libero²²⁸, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti, delle entrate tributarie (Tit.I), di quelle derivanti da trasferimenti correnti (Tit.II) e delle entrate extratributarie (Tit.III)

e le spese correnti (Tit. I), queste ultime comprensive dei trasferimenti delle spese correnti a competenza derivata all'esercizio successivo;

L'indebitamento/accredito netto è stato conteggiato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I e II della spesa (o a minori entrate) nonché di quello libero, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti e le spese di investimento al netto dei trasferimenti afferenti le spese per attività finanziarie (Tit. II cat. 2.5 Partecipazioni azionarie e conferimenti, cat. 2.6 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive, cat. 2.7 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive), delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale) al netto delle riscossioni crediti (Tit. IV, cat. 4.5)²²⁹

e la somma delle spese finali (Tit. I spese correnti e Tit. II Spese di investimento) al netto delle spese per attività finanziarie (Tit. II cat. 2.5 Partecipazioni azionarie e conferimenti, cat. 2.6 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive, cat. 2.7 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive), dei trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo afferenti le spese correnti e le spese di investimento al netto dei trasferimenti afferenti le spese per attività finanziarie (Tit. II cat. 2.5, 2.6 e 2.7) e dell'avanzo di competenza dell'esercizio (con esclusione di quello originato dalle partite di giro, dal titolo III della spesa, dalla categoria 4.5 del titolo IV dell'entrata e dalle categorie 2.5, 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa);

²²⁸ In considerazione del fatto che l'avanzo libero applicato al bilancio, nel sistema contabile adottato dalla Regione, non risulta correlato al finanziamento di specifici capitoli di spesa (dal bilancio di previsione 2013 invece l'Amministrazione regionale, a differenza di quanto effettuato fino al bilancio di previsione 2012, ha provveduto all'individuazione analitica dei capitoli di spesa destinatari dell'applicazione dell'avanzo presunto), ai fini del calcolo dei risultati differenziali esso è stato conteggiato, per ciascun saldo, come risorsa a disposizione dell'Amministrazione. In considerazione del fatto che le evidenze contabili a consuntivo non consentono di elaborare con immediatezza le componenti contabili relative all'avanzo eventualmente applicato alle categorie 2.5 Partecipazioni azionarie e conferimenti, 2.6 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità produttive e 2.7 Concessione di crediti ed anticipazioni per finalità non produttive del titolo II della spesa, nella costruzione dell'indicatore si è ipotizzato che l'avanzo finanziario vincolato alle spese di investimento non fosse stato utilizzato con riferimento a tali poste contabili. Analogamente, anche con riferimento all'avanzo finanziario libero, si è ipotizzato che lo stesso non sia stato applicato alle categorie 2.5, 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa.

²²⁹ Si precisa che la Regione nei documenti contabili a partire dall'esercizio finanziario 2010 non ha definito esplicitamente le spese per attività finanziarie in termini di categorie di spesa; ai fini della presente elaborazione il computo dei saldi dell'indebitamento/accredito netto e del pareggio economico sono stati effettuati utilizzando i dati relativi alle categorie di spesa 2.5, 2.6 e 2.7.

il ricorso al mercato è stato determinato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I, II e III della spesa (o a minori entrate) nonché di quello libero, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti, le spese di investimento e le spese per rimborso di mutui e prestiti e delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale)

e la somma delle spese effettive (Tit. I spese correnti, Tit. II Spese di investimento e Tit. III Spese per rimborso di prestiti), dei trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo afferenti le spese correnti, quelle di investimento e quelle per rimborso di mutui e prestiti nonché dell'avanzo di competenza dell'esercizio (escluso quello proveniente dalla partite di giro);

il saldo netto da finanziare/impiegare è stato conteggiato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I e II della spesa (o a minori entrate) nonché di quello libero, dei trasferimenti a competenza derivata dall'esercizio precedente afferenti le spese correnti e le spese di investimento, delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale)

e la somma delle spese finali (Tit. I spese correnti e Tit. II Spese di investimento), dei trasferimenti a competenza derivata all'esercizio successivo afferenti le spese correnti e le spese di investimento e dell'avanzo di competenza dell'esercizio (con esclusione di quello originato dalla partite di giro e dal titolo III della spesa).

In relazione al pareggio economico va osservato che esso non trova una corrispondente definizione a livello del bilancio dello Stato e che è calcolato dalla Regione come una mera variante dell'indebitamento/accreditamento netto, con la sola differenza che dalle spese finali e dai trasferimenti da/a competenza derivata sono detratte le poste contabili di natura finanziaria che si correlano direttamente alle riscossioni di crediti, e cioè le concessioni di crediti e anticipazioni per finalità produttive (cat. 2.6) e le concessioni di crediti e anticipazioni per finalità non produttive (cat. 2.7), mentre sono computate nel saldo le spese di investimento relative alle partecipazioni azionarie e conferimenti (cat. 2.5). E' esprimibile anche come differenza tra il saldo netto da finanziare e tutte le entrate e le spese, iscritte a bilancio, che hanno natura di

intermediazione finanziaria e che si correlano direttamente tra loro.²³⁰

Si elaborano nelle seguenti tabelle i saldi differenziali costituiti dal risparmio pubblico, dal saldo netto da finanziare/impiegare, dall'indebitamento/accreditamento netto, dal pareggio economico e dal ricorso al mercato, con riferimento ai dati di competenza (accertamenti per le entrate e impegni per le spese) registrati nel triennio 2010-2012 ed espressi in euro.

Tabella 125 Risultati differenziali – dati di competenza 2010-2012

Risultati differenziali 2010-2012	2010	2011	2012
Risparmio pubblico			
+ Avanzo tit. I+libero	681.790.157,28	1.115.994.552,09	1.042.468.111,16
+ Trasferim. da comp. deriv. tit. I	429.042.980,00	464.316.020,49	479.974.065,97
+ Entrate tit. I + tit. II + tit. III	6.078.230.354,79	5.506.948.598,45	4.879.515.172,86
- Spese correnti (tit. I)	4.903.049.405,50	4.840.473.097,68	4.611.388.514,12
- Trasferim. a comp. deriv. tit. I	464.337.381,13	480.169.652,05	395.716.131,45
Saldo	1.821.676.705,44	1.766.616.421,30	1.394.852.704,42
Saldo netto da finanziare/impiegare			
+ Avanzo tit. I+II+libero	729.594.946,34	1.282.238.768,78	1.184.923.182,50
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II	1.074.358.219,31	1.098.734.787,55	1.185.216.591,33
+ Entrate finali (tit. I+II+III+IV)	6.245.468.222,61	5.658.538.922,10	5.058.019.071,60
- Spese finali (tit. I+II)	5.919.791.410,73	5.803.262.345,72	5.572.797.786,42
- Trasferim. a comp. deriv. tit. I+II	1.098.584.279,18	1.184.850.819,27	1.098.783.264,91
- Avanzo comp. (escluse part. giro e tit. III spesa)	913.450.589,49	914.640.134,27	578.768.717,57
Saldo	117.595.108,86	136.759.179,17	177.809.076,53
Indebitamento/accreditamento netto			
+ Avanzo tit. I+II+libero	729.594.946,34	1.282.238.768,78	1.184.923.182,50
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II, escluse. cat. 2.5, 2.6 e 2.7 tit. II	1.070.598.819,31	1.097.470.087,55	1.174.650.391,33
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	6.231.393.257,06	5.644.855.300,13	5.017.331.146,07
- Spese finali (tit. I+II), escluse cat. 2.5, 2.6, 2.7 tit. II	5.882.917.959,73	5.764.986.445,72	5.458.780.886,42
- Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II, escl. cat. 2.5, 2.6 e 2.7 tit. II	1.097.319.579,18	1.174.284.619,27	1.091.918.064,91
- Avanzo comp. (escluso part. giro, tit. III spesa, cat. 4.5 del tit. IV dell'entrata e cat. 2.5, 2.6 e 2.7 del tit. II della spesa)	912.573.622,70	911.454.112,30	566.814.392,04
Saldo	138.775.861,10	173.838.979,17	259.391.376,53

²³⁰ Le evidenze contabili a consuntivo non consentono di elaborare con immediatezza le componenti relative all'avanzo eventualmente applicato alle categorie 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa. Pertanto si è ipotizzato che l'avanzo finanziario vincolato alle spese di investimento non sia stato utilizzato con riferimento a tali poste contabili. Analogamente, anche con riferimento all'avanzo finanziario libero, si è ipotizzato che lo stesso non sia stato applicato alle categorie 2.6 e 2.7 del titolo II della spesa.

Risultati differenziali 2010-2012	2010	2011	2012
Pareggio economico			
+ Avanzo tit. I+II+libero	729.594.946,34	1.282.238.768,78	1.184.923.182,50
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II, escluse cat. 2.6 e 2.7 tit. II	1.071.600.919,31	1.097.470.087,55	1.179.780.491,33
Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	6.231.393.257,06	5.644.855.300,13	5.017.331.146,07
Spese finali (tit. I+II), escluse cat. 2.6, 2.7 tit. II	5.911.979.675,73	5.774.326.445,72	5.465.206.086,42
- Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II escluse cat. 2.6 e 2.7 tit. II	1.097.319.579,18	1.179.414.719,27	1.091.918.064,91
- Avanzo comp. (escluse part. giro tit. III spesa, cat. 4.5 del tit. IV dell'entrata e cat. 2.6 e 2.7 del tit. II della spesa)	912.690.222,70	911.470.312,30	570.819.292,04
Saldo	110.599.645,10	159.352.679,17	254.091.376,53
Ricorso al mercato			
+ Avanzo tit. I+II+III+libero	729.594.986,35	1.286.738.808,77	1.190.617.185,37
+ Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II+III	1.074.358.219,31	1.098.734.787,55	1.185.216.591,33
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV)	6.245.468.222,61	5.658.538.922,10	5.058.019.071,60
- Spese effettive (tit. I+II+III)	6.178.571.738,39	6.063.666.044,93	5.819.857.213,88
- Trasferim. da comp.deriv.tit. I+II+III	1.098.584.279,18	1.184.850.819,27	1.098.783.264,91
- Avanzo comp. (escluse part. giro)	913.450.629,50	919.140.174,26	584.462.720,44
Saldo	-141.185.218,80	-123.644.520,04	-69.250.350,93

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia e dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €.

Nota: i valori delle categorie 2.5, 2.6 e 2.7 sono stati rilevati di anno in anno dalla documentazione fornita dalla Regione relativa alla spesa ripartita per categorie.

L'esame dei risultati differenziali della tabella sopra riportata evidenzia come tutti i saldi nel triennio considerato abbiano segno positivo, con la sola eccezione del ricorso al mercato che registra un segno negativo, ma ciò è dovuto al fatto che, per definizione, tale indicatore coincide con le entrate derivanti da indebitamento (titolo V dell'entrata).

In riferimento ai singoli indicatori si espone di seguito un breve commento con particolare riferimento alla variazione intervenuta nel 2012 rispetto ai saldi relativi ai due esercizi precedenti.

Il **risparmio pubblico** nel triennio 2010-2012 è risultato ampiamente positivo; nel 2012 il saldo è stato pari a +1.394,9 milioni, significativamente inferiore a quello registrato nel 2011 (saldo pari a +1.766,6 milioni) e nel 2010 (saldo pari a +1.821,7 milioni). In particolare, facendo riferimento alle entrate tributarie, si ricorda che nel 2010 si era registrata una serie di entrate da compartecipazione erariale di carattere non ripetitivo (410 milioni complessivi) e che nel 2011 le quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (complessivamente 150 milioni) erano state sostanzialmente compensate da un

maggiore utilizzo dell'avanzo applicato. Nel 2012 si è registrata una notevole diminuzione delle entrate da compartecipazioni erariali (-400,3 milioni pari a -11,20%, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali), sulla quale hanno inciso in modo rilevante le maggiori (rispetto al 2011) quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (50 milioni), le quote di entrate da compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di misure di contribuzione della Regione a manovre di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012, dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 e ai sensi dell'art. 16, comma 3 d.l. n. 95/2012 e dell'art. 15 comma 22 d.l. n. 95/2012 (complessivamente 248,8 milioni) e le quote di entrata da compartecipazioni erariali regionali (per un importo complessivo stimato di 80,2 milioni) che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012.

Il **saldo netto da finanziare/impiegare**, nel 2012, registra un valore positivo (177,8 milioni) in miglioramento rispetto al risultato positivo di 136,8 milioni del 2011 e di 117,6 milioni del 2010.

L'**indebitamento o accreditamento netto** registra nel 2012 un saldo positivo pari a 259,4 milioni che si presenta in miglioramento rispetto sia al saldo positivo di 173,8 milioni del 2011, che di quello del 2010 pari a 138,8 milioni.

Il **pareggio economico**, considerata la non particolare rilevanza dell'importo delle spese per partecipazioni azionarie e conferimenti, registra un importo, pari a 254,1 milioni, analogo a quello dell'accREDITAMENTO netto, in miglioramento rispetto al saldo positivo di 159,4 milioni del 2011.

Infine, il **ricorso al mercato** indica che nel 2012 la Regione è stata autorizzata a ricorrere all'indebitamento per 69,3 milioni, in netto miglioramento rispetto al dato del 2011 (123,6 milioni) e di quello del 2010 (141,2 milioni).

11.1.2 **Saldi di parte corrente e di parte capitale**

Posto che né la legge di contabilità regionale né il rendiconto generale richiedono o espongono una immediata evidenza del rapporto tra parte corrente e parte capitale del bilancio, con relativi saldi, e al fine di verificare la composizione tra le diverse componenti del saldo di competenza del bilancio, nell'ambito della parifica la Sezione conduce un'analisi, sia a livello di previsioni assestate sia a livello di risultanze della gestione finanziaria di competenza (accertamenti e impegni), per individuare il saldo di parte corrente e quello di parte capitale. A tale fine, e con riferimento agli esercizi 2010, 2011

e 2012, la parte libera dell'avanzo finanziario applicata al bilancio (nel senso che è stata applicata in modo indistinto) è stata considerata non direttamente imputabile ad alcuna delle due parti suddette, sebbene essa risulti fondamentale per il raggiungimento dell'equilibrio corrente, di quello di parte capitale, nonché dell'equilibrio generale; in tal modo si ottiene una migliore comprensione delle relazioni esistenti tra parte corrente e parte capitale del bilancio nell'ambito dell'equilibrio previsionale assestato del bilancio e nell'ambito delle risultanze finanziarie della gestione di competenza.

Le spese relative al rimborso di mutui e prestiti (e le correlative entrate) sono state inserite nella parte corrente, al fine di realizzare una più immediata evidenza della copertura della componente rappresentata dalle spese di investimento.

Al fine dell'elaborazione del saldo tra entrate e spese di parte corrente del bilancio sono state considerate, distintamente per previsioni assestate e per accertamenti in conto competenza, oltre le entrate dei titoli I, II, III anche la parte del titolo IV relativa a contributi e assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato, nonché altre entrate che hanno finanziato specificamente la parte corrente, e cioè la parte dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicata specificamente al finanziamento di spese correnti (e, per il 2012, per il finanziamento di minori entrate di parte corrente) e delle spese per il rimborso di prestiti e la parte dei trasferimenti riportati dall'esercizio precedente a titolo di competenza derivata per il finanziamento di spese correnti e di spese per il rimborso di prestiti. Sono state infine contrapposte alle entrate sopra evidenziate, per le risultanze da previsioni assestate, gli stanziamenti assestati delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso prestiti (titolo III). Per le risultanze di competenza, sono state invece contrapposte oltre agli impegni in conto competenza delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso di prestiti (titolo III), anche i trasferimenti a competenza derivata da spese correnti e da spesa per rimborso prestiti portati all'esercizio successivo. Si precisa che con riferimento all'anno 2010 la compartecipazione all'Irpef sui redditi da pensione è stata riclassificata tra le entrate tributarie (titolo I) anziché, come risulta dal conto consuntivo della Regione, tra le entrate extratributarie (tit. III); si evidenzia altresì che i dati relativi alle entrate tributarie e alle spese correnti sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili afferenti le compensazioni e i rimborsi su compartecipazioni erariali, che si compensano in entrata e in spesa nella gestione da competenza.

Per una migliore contestualizzazione dei saldi, è opportuno porre in evidenza che, con riferimento all'esercizio 2010, sono presenti componenti di gettito di natura eccezionale che hanno influenzato il saldo di parte corrente. In particolare in quell'anno sono state registrate compartecipazioni all'Iva relative alle compensazioni fiscali di cui al d.l. 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102,

per un ammontare stimato di 110 milioni; compartecipazioni al gettito delle imposte sostitutive relative al riallineamento dei valori contabili per i soggetti che adottano i principi contabili internazionali – IAS/IFRS, ai sensi dell'art. 15 del d.l. n. 185 del 29 novembre 2008, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, per un ammontare stimato di 250 milioni; compartecipazioni all'Irpef relative al differimento al 2010 dell'obbligo di versamento dell'acconto dell'Irpef ai sensi del d.l. n. 168 del 23 novembre 2009, per un ammontare stimato di 50 milioni. Complessivamente si tratta quindi di una somma pari a 410 milioni, di cui 360 milioni (derivante dalle prime due componenti sopra rilevate) rappresentano non solo semplicemente entrate eccezionali, ma anticipazioni di gettito, per cui la Regione si dovrà aspettare negli anni futuri una correlata diminuzione di gettito.

Nel 2011 si sono registrate entrate di carattere non ripetitivo, per complessivi 104,9 milioni accertati in conto competenza, così composte: entrate classificate sul titolo di entrata II (Trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti) con accertamenti pari a 48,3 milioni, relativamente alla gestione liquidatoria dell'Agenzia regionale della sanità, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, della l.reg. n. 12/2009; entrate classificate sul titolo di entrata III (Entrate extratributarie) per un importo di circa 20 milioni, a titolo di contributi sanitari sulle assicurazioni per la responsabilità civile veicoli, probabilmente dovuto ad un errato versamento; entrate classificate sul titolo di entrata III (Entrate extratributarie) per un importo accertato di 36,7 milioni, che rappresenta, ai sensi dell'art. 8, comma 1 della l.reg. n. 11/2011, le somme scritte a debito verso la Regione nei bilanci di esercizio 2010 degli enti del servizio sanitario regionale, relative ai fondi per i rinnovi contrattuali del personale non utilizzabili e agli utili pregressi anteriori all'anno 2010²³¹. Inoltre si evidenzia che, a partire dal 2011, una sensibile parte delle compartecipazioni erariali (pari a 150 milioni nel 2011 e con andamento progressivamente crescente per gli anni successivi) è destinata ad essere riversata allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (ai sensi dell'art. 1 comma 153 della legge n. 220/2010).

Nel 2012 si evidenzia, come già illustrato poco sopra nella parte della relazione relativa ai risultati differenziali, si è registrata una notevole diminuzione delle entrate da compartecipazioni erariali (-400,3 milioni pari a -11,20%, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali), sulla quale hanno inciso in modo rilevante le maggiori (rispetto al 2011) quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (50 milioni), le quote di entrate da compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di

²³¹ La Regione è autorizzata a utilizzare tali risorse per finanziare le esigenze del servizio sanitario regionale per il 2011.

misure di contribuzione della Regione a manovre di finanza pubblica (complessivamente 248,8 milioni) e le quote di entrata da compartecipazioni erariali regionali (per un importo complessivo stimato di 80,2 milioni) che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012. Si evidenzia, d'altro canto, che nel 2012 si sono registrate entrate non ripetitive di seguito indicate: € 67.765.109,28 con riferimento alla mobilità ospedaliera dal 2005 al 2010 a carico del fondo sanitario nazionale da destinare al finanziamento delle spese di parte corrente per il servizio sanitario della Regione, classificate al titolo II (trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione europea e di altri soggetti); € 6.759.095,00 a titolo di entrate derivanti da azioni e quote di partecipazione di proprietà della Regione, di cui € 6.564.095,00 a titolo di dividendi 2009 e 2010 da Insiel, classificate al titolo III (entrate extratributarie).

Tenendo conto di siffatti criteri e precisazioni, il **saldo di parte corrente** e le voci di entrata e di spesa che lo determinano, separatamente in base alle previsioni assestate e alle risultanze della gestione finanziaria di competenza, è elaborato come di seguito per gli anni 2010, 2011 e 2012 con valori arrotondati ed espressi in milioni di euro.

Tabella 126 Saldo di parte corrente 2010-2012

Saldo di parte corrente	2010		2011		2012	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
avanzo finanziario applicato specificamente alla parte corrente	101,9	101,9	176,9	176,9	*125,1	*125,1
trasferimenti da prec. esercizi per finanz. di parte corrente	429,0	429,0	464,3	464,3	480,0	480,0
Tit. I - Entrate tributarie	4.250,0	4.838,9	4.202,5	4.434,0	4.171,8	4.127,4
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	<i>0,00</i>	<i>410,0</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Tit. II - Trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti + parte del titolo IV relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	278,5	270,7	273,2	250,4	213,1	193,8
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>67,8</i>	<i>67,8</i>
Tit. III - Entrate extratributarie	111,4	98,5	128,4	152,3	75,9	94,1
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>86,3</i>	<i>104,9</i>	<i>3,00</i>	<i>6,8</i>

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Saldo di parte corrente	2010		2011		2012	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Totale entrate per finanziamento della parte corrente	5.170,8	5.739,0	5.245,3	5.477,9	5.066,0	5.020,4
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	<i>0,00</i>	<i>410,0</i>	<i>86,3</i>	<i>104,9</i>	<i>70,8</i>	<i>74,5</i>
Tit. I - Spese correnti	4.685,6	4.003,1	5.110,1	4.140,4	4.938,1	4.117,4
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	464,3	-	480,2	-	395,7
Tit. III – Spese per rimborso prestiti	258,8	258,8	264,9	260,4	252,8	247,1
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	0,00	-	0,00	-	0,00
Totale spese di parte corrente	4.944,4	4.726,2	5.375,0	4.881,0	5.190,9	4.760,2
Saldo di parte corrente	226,4	1.012,8	-129,7	596,9	-124,9	260,2
<i>di cui da partite non ripetitive</i>	<i>0,00</i>	<i>410,0</i>	<i>86,3</i>	<i>104,9</i>	<i>70,8</i>	<i>74,5</i>
Saldo di parte corrente/ Totale entrate di parte corrente	4,38%	17,65%	-2,47%	10,90%	-2,47%	5,18%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di €.

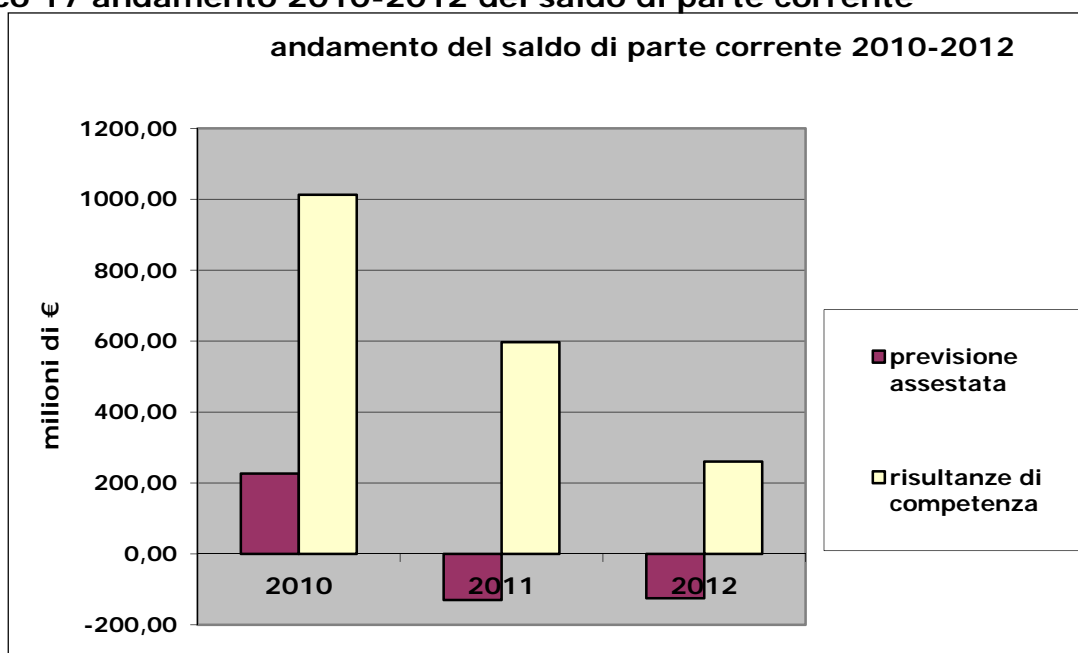
Nota: le entrate tributarie e le spese correnti sono state indicate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali.

Nota: le compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensione sono state riclassificate, nel 2010, tra le entrate tributarie (tit. I), anziché tra le entrate extratributarie (III).

Nota: i dati relativi al 2011 sono stati rettificati.

*** La somma comprende anche l'applicazione dell'avanzo nel 2012 per la copertura di minori entrate tributarie per complessivi 16,7 milioni (di cui 10,0 milioni per l'addizionale regionale all'Irpef e 6,7 milioni per l'Irap versata da contribuenti diversi da Amministrazioni pubbliche).**

Grafico 17 andamento 2010-2012 del saldo di parte corrente



Con riferimento alle risultanze di competenza a livello di previsioni assestate il saldo risulta negativo negli anni 2011 (-129,7 milioni) e 2012 (-124,9 milioni). Questi saldi tengono conto dell'accantonamento di spesa per 185,0 milioni per ciascun anno a titolo di compensazione e rimborso su quote di gettito fiscale rilevate contabilmente in esercizi precedenti, che costituiscono però anticipazioni di gettito degli esercizi futuri; ci si riferisce in particolare al maggior gettito di tributi erariali dovuto al mancato esercizio delle compensazioni in conto fiscale per effetto dell'applicazione del d.l. 1 luglio 2009, n. 78 e alle somme riscosse in base all'art. 15 del d.l. n. 185/2008 (imposta sostitutiva per il riallineamento dei valori contabili IAS/IFRS e dei valori fiscali) che ha consentito alle imprese di pagare un'imposta sostitutiva con aliquota agevolata su componenti di reddito che, in base ai criteri ordinari, avrebbero dovuto essere tassate in esercizi futuri.

Le risultanze di competenza da rendiconto registrano, nel 2012, un saldo positivo per la gestione corrente (260,2 milioni, pari al 5,18% del totale delle entrate di parte corrente), in sensibile diminuzione rispetto al dato del 2011 (596,9 milioni, pari al 10,90% del totale delle entrate di parte corrente) e, ancora di più, a quello del 2010 (1.012,8 milioni, pari al 17,65% del totale delle entrate di parte corrente). In riferimento alla diminuzione del dato del 2011 rispetto a quello del 2010, si ricorda che nel 2010 si era registrato un rilevante gettito di entrate tributarie (in particolare ci si riferisce a compartecipazioni erariali) di natura non ripetitiva, per un importo complessivo di 410 milioni (di cui 360 milioni rappresentano un'anticipazione di gettito), a fronte di entrate non tributarie di natura non ripetitiva per complessivi 104,9 milioni nel 2011; inoltre, nel

2011, come già anticipato in precedenza, una parte importante delle compartecipazioni erariali (150 milioni) era destinata ad essere riversata allo Stato a titolo di partecipazione della Regione al federalismo fiscale. Per la riduzione delle entrate di parte corrente registrata nel 2012 rispetto al 2011, si fa rinvio agli elementi di analisi forniti poco sopra nella presente relazione.

L'ampio divario tra il saldo di parte corrente a livello di previsioni assestate e quello a livello di risultanze di competenza da rendiconto è stato causato sostanzialmente, nel 2010, dalle maggiori entrate tributarie accertate rispetto alle corrispondenti previsioni assestate (a causa peraltro anche delle entrate di natura non ripetitiva sopra indicate) e, in parte, dalle minori spese correnti impegnate e trasferite rispetto alle previsioni assestate (economie di spese); in relazione ai dati 2011, si osserva che al divario tra previsioni assestate e dati di competenza hanno contribuito in prevalenza le economie di spesa (oltre che, in minore misura, le maggiori entrate); con riferimento, infine, al 2012, al divario tra previsioni assestate e dati di competenza hanno contribuito sostanzialmente le economie di spesa.

Il **saldo della parte in conto capitale** del bilancio è calcolato come differenza tra le entrate di parte capitale e le spese d'investimento (titolo II).

Le entrate di parte capitale sono costituite dai trasferimenti a titolo di competenza derivata dall'esercizio precedente per il finanziamento di spese di investimento, dall'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato specificamente al finanziamento delle spese di investimento, dalle entrate da mutui e prestiti (tit. V), dalle entrate del titolo IV (alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale), al netto della parte dei trasferimenti relativa a contributi ed assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato.

Il saldo di parte capitale e le voci di entrata e di spesa che lo determinano, separatamente in base alle previsioni assestate e alle risultanze della gestione finanziaria di competenza, è elaborato come di seguito per gli anni 2010, 2011 e 2012, con valori arrotondati ed espressi in milioni di euro.

Tabella 127 Saldo di parte capitale 2010-2012

Saldo di parte capitale	2010		2011		2012	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Avanzo finanziario applicato specificamente alla parte capitale	47,8	47,8	170,7	170,7	148,1	148,1
Trasferimenti da prec. esercizi per finanz. di parte capitale	645,3	645,3	634,4	634,4	705,2	705,2

Saldo di parte capitale	2010		2011		2012	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV), detratta la parte relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	158,9	137,4	125,9	121,8	258,5	148,7
Tit. V - Entrate da mutui e prestiti	225,6	141,2	180,4	123,6	111,8	69,3
Totale entrate di parte capitale	1.077,6	971,7	1.111,5	1.050,6	1.223,6	1.071,4
Tit. II - Spese d'investimento	1.883,9	1.016,8	1.920,9	962,8	2.016,1	961,4
Trasferimenti all'esercizio successivo da competenza derivata	-	634,2	-	704,7	-	703,1
Totale spese di parte capitale	1.883,9	1.651,0	1.920,9	1.667,5	2.016,1	1.664,5
Saldo di parte capitale	-806,3	-679,3	-809,4	-616,9	-792,4	-593,1

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i dati relativi al 2011 sono stati rettificati.

Le risultanze delle partite di giro, non considerate ai fini della presente elaborazione per una migliore evidenza del fenomeno in esame, incidono, in riferimento alle risultanze da competenza, sul saldo complessivo per il 2010, 2011 e 2012 rispettivamente per un saldo positivo di 5,8 milioni, 5,9 milioni e 5,8 milioni.

Complessivamente, le componenti dell'avanzo finanziario applicato in modo indistinto, del saldo di parte corrente e del saldo di parte capitale hanno registrato nel 2010, nel 2011 e nel 2012 le risultanze di seguito indicate, separatamente per previsioni assestate e risultanze di competenza.

Tabella 128 Riepilogo componenti saldo in conto competenza 2010-2012

Componenti del saldo in conto competenza	2010		2011		2012	
	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza	Previsioni assestate	Risultanze di competenza
Avanzo finanziario applicato in modo indistinto	579,9	579,9	939,1	939,1	917,3	917,3
Saldo di parte corrente	226,4	1.012,8	-129,7	596,9	-124,9	260,2
Saldo di parte capitale	-806,3	-679,3	-809,4	-616,9	-792,4	-593,1
Saldo algebrico totale	0,00	913,4	0,00	919,1	0,00	584,5

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i dati relativi al 2011 sono stati rettificati.

Si evidenzia che il saldo algebrico totale nel 2010, 2011 e 2012 in pareggio per le previsioni assestate in quanto riflette il necessario equilibrio assestate del bilancio di previsione, registra, con riferimento alle risultanze di competenza, rispettivamente i valori di 913,4 milioni, 919,1 milioni e 584,5 milioni; se a questi saldi si aggiungono, per il 2010, il 2011 e il 2012 rispettivamente il saldo positivo di 5,8 milioni, di 5,9 milioni e di 5,8 milioni dalle partite di giro, si ottiene l'avanzo finanziario della gestione di competenza.

La gestione dell'equilibrio di parte capitale, come raggiunto anche con l'utilizzo del saldo di parte corrente, può essere riepilogata, separatamente per le previsioni assestate e per la gestione di competenza, come dai seguenti prospetti e relativi grafici.

Tabella 129 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2010-2012 da previsioni assestate

Composizione equilibrio di parte capitale in conto competenza da previsioni assestate	2010	2011	2012
Spese di investimento (tit. II)	1.883,9	1.920,9	2.016,1
A) Entrate provenienti dall'esercizio precedente			
- applicate specificamente (avanzo applicato specificamente + trasferimenti da competenza derivata)	693,1	805,2	853,4
- applicate in modo indistinto (avanzo applicato indistintamente), ad esclusione della parte a copertura di eventuali saldi negativi di parte corrente	579,9	809,4	792,4
Totale	1.273,0	1.614,6	1.645,8
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	158,9	125,9	258,5
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	225,6	180,4	111,8
D) Saldo positivo di parte corrente	226,4	-	-
A)+B)+C)+D) Totale entrate (=spese di investimento)	1.883,9	1.920,9	2.016,1

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i dati relativi al 2011 sono stati rettificati.

Nota: valori in milioni di €

Tabella 130 Composizione dell'equilibrio di parte capitale in conto competenza 2010-2012 da risultanze di rendiconto

Composizione equilibrio di parte capitale in conto competenza da risultanze di rendiconto	2010	2011	2012
A) Entrate applicate specificamente e provenienti dall'esercizio precedente (avanzo applicato specificamente + trasferimenti da competenza derivata)	693,1	805,2	853,4
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	137,4	121,8	148,7
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	141,2	123,6	69,3
D) Saldo di parte corrente e avanzo applicato indistintamente per completare il finanziamento delle spese di investimento	679,3	616,9	593,1
A)+B)+C)+D) Totale entrate (=totale spese di investimento)	1.651,0	1.667,5	1.664,5
Saldo di parte corrente e avanzo applicato indistintamente che generano avanzo finanziario di competenza	913,4	919,1	584,5

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i dati relativi al 2011 sono stati rettificati.

Nota: valori in milioni di €

Grafico 18 composizione dell'equilibrio di parte capitale 2010-2012 da previsioni assestate

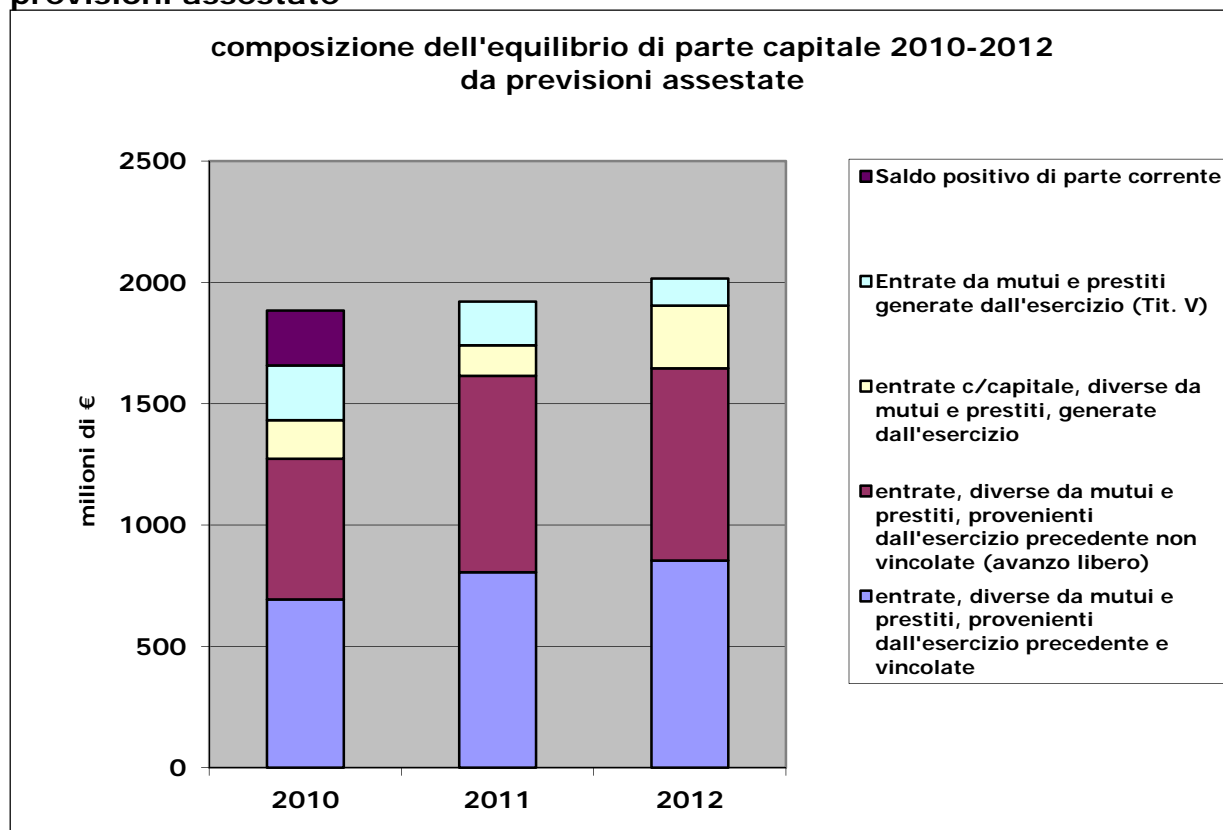
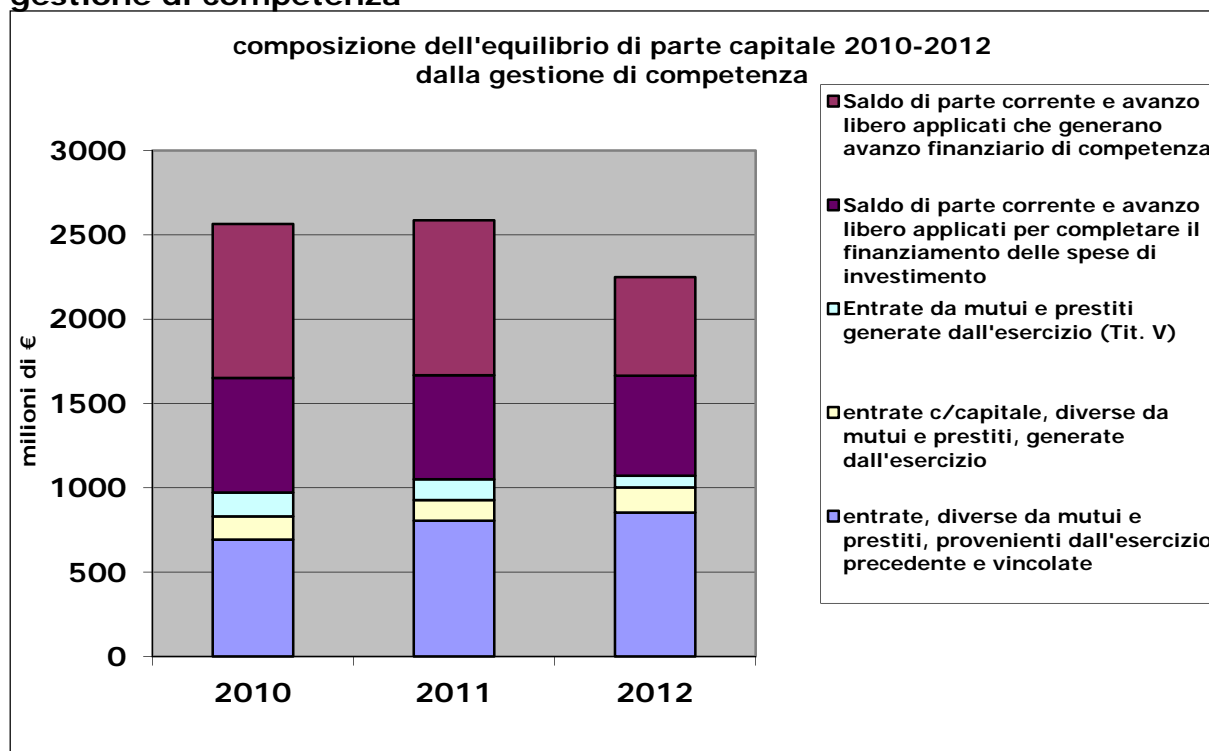


Grafico 19 composizione dell'equilibrio di parte capitale 2010-2012 dalla gestione di competenza



Nel 2012 è stata prevista, a livello assestato, la copertura delle spese di investimento (tit. II) di 2.016,1 milioni con l'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato indistintamente (al netto della parte a copertura del saldo negativo di parte corrente) per 792,4 milioni, pari al 39,31%, oltre che con i trasferimenti da competenza derivata e l'avanzo applicato specificamente (complessivamente 853,4 milioni, pari al 42,33%), con le entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio (complessivamente 258,5 milioni, pari al 12,82%), e con le entrate per mutui e prestiti (111,8 milioni, pari al 5,54%).

Con riferimento alle risultanze da rendiconto della gestione da competenza del 2012, il saldo positivo di parte corrente, pari a 260,2 milioni (più che dimezzato rispetto al saldo del 2011, che a sua volta era nettamente diminuito rispetto al 2010) e l'avanzo finanziario applicato indistintamente, pari a 917,3 milioni, contribuiscono complessivamente alla copertura delle spese di investimento solo per una parte (593,1 milioni; conseguentemente, per la parte residua pari a 584,5 milioni, tali risorse generano avanzo finanziario di competenza), che rappresenta il 35,63% del totale delle spese di investimento; le spese di investimento risultano coperte per la parte residua (pari a 1.071,4 milioni), ossia per la parte non coperta dal saldo positivo di parte corrente e dall'avanzo finanziario applicato indistintamente, con i trasferimenti da competenza derivata e con l'avanzo applicato specificamente (complessivamente 853,4 milioni, pari al 51,27% del totale delle spese di investimento), con le entrate c/capitale

diverse da mutui e prestiti generate dall'esercizio (148,7 milioni, pari al 8,93% del totale delle spese di investimento) e con le entrate per mutui e prestiti (69,3 milioni, pari al 4,16% del totale delle spese di investimento).

In sintesi le risultanze dell'esercizio 2012 attestano, per quanto riguarda il rapporto tra le componenti di parte corrente e quelle di parte capitale, che il saldo di parte corrente, come già evidenziato in precedenza, si è più che dimezzato rispetto al valore registrato nel 2011 e rappresenta circa un quarto del saldo del 2010. Inoltre, nel 2012 si rileva che il saldo di parte capitale, di valore stabilmente negativo negli anni, ha migliorato la sua negatività, pur se lievemente, rispetto al 2011 e al 2010; la sommatoria tra il saldo positivo di parte corrente e l'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato indistintamente contribuisce in misura importante nel triennio 2010-2012 (anche se in lieve diminuzione nel 2012) al finanziamento delle spese di investimento.

11.2 Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi: avanzo finanziario e trasferimenti a competenza derivata

11.2.1 Quadro di sintesi

Le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate agli esercizi successivi, oltre a quelle che derivano dai residui passivi di fine esercizio, sono rappresentate dall'avanzo finanziario e dai trasferimenti a competenza derivata (disciplinati, questi ultimi, dall'art. 31 della legge di contabilità regionale n. 21/2007).

Si analizzeranno queste due ultime categorie, dapprima esponendo un quadro di sintesi sulle causali della loro formazione (con evidenza dell'incidenza sul totale delle risorse finanziarie a disposizione e con un'analisi della rilevanza che a tale fine riveste la componente rappresentata dai fondi di bilancio) e successivamente a mezzo di una specifica disamina riferita da un lato all'avanzo finanziario e dall'altro ai trasferimenti a competenza derivata.

Nei seguenti prospetti si espone, per il triennio 2010-2012, nei valori assoluti e nei valori relativi, il quadro delle risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi, nonché l'incidenza delle stesse sul totale delle risorse finanziarie disponibili dalla gestione di competenza.

Tabella 131 Risorse finanziarie 2010-2012 rinviate agli esercizi successivi

Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi (avanzo finanziario + trasferimenti per competenza derivata)	2010	2011	2012
Avanzo finanziario da competenza			
da variazione entrate effettive	*462.291.978,43	*171.776.477,24	*-197.837.444,36
da economie delle spese effettive	* 451.158.651,07	*747.363.697,02	*782.300.164,80
Saldo delle partite di giro	5.778.677,41	5.856.299,15	5.822.009,80
A) Avanzo finanziario da competenza	919.229.306,91	924.996.473,41	590.284.730,24
B) Avanzo finanziario da residui	373.279.291,29	271.471.092,13	237.781.234,34

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi (avanzo finanziario + trasferimenti per competenza derivata)	2010	2011	2012
C) Avanzo finanziario es. precedente non applicato	0,00	0,00	0,00
A)+B)+C) Totale avanzo finanziario	1.292.508.598,20	1.196.467.565,54	828.065.964,58
<i>Trasferimenti a competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)	389.914.831,01	400.666.408,54	453.585.306,33
Fondi regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)	98.873.437,16	137.632.836,94	88.603.131,95
Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)	526.397.988,34	621.040.347,20	576.997.791,62
Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)	59.267.487,70	50.108.305,55	32.678.248,36
Fondi terremoto (art. 66, commi 1 e 2 l.reg. n. 21/2007)	45.310.538,35	25.463.112,02	24.366.746,31
Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)	54.116.828,90	42.537.269,97	27.532.877,07
D) Totale trasferimenti a competenza derivata (da gestione di competenza)	1.173.881.111,46	1.277.448.280,22	1.203.764.101,64
E) Trasferimenti a competenza derivata (da gestione dei residui)	150.508,37	365.772,06	526.569,79
D)+E) Totale complessivo trasferimenti a competenza derivata (da competenza e da residui)	1.174.031.619,83	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43
A)+D) Risorse finanziarie da gestione di competenza rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza + trasferimenti a competenza derivata, da gestione di competenza)	2.093.110.418,37	2.202.444.753,63	1.794.048.831,88
B)+E) Risorse finanziarie da gestione dei residui rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da residui + trasferimenti a competenza derivata, da gestione dei residui)	373.429.799,66	271.836.864,19	238.307.804,13
A)+B)+C)+D)+E) Risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza e residui + avanzo finanziario esercizio precedente non applicato + trasferimenti a competenza derivata da competenza e residui)	2.466.540.218,03	2.474.281.617,82	2.032.356.636,01
F1) Totale risorse finanziarie a disposizione (da risultanze di competenza, al netto delle partite di giro e al netto delle partite tecnico-contabili) **	7.290.606.647,07	7.467.657.038,46	7.009.103.199,23
(A+D)/F1	28,71%	29,49%	25,60%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori assoluti in €.

* Nota: questi dati sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

** Nota: Somma delle seguenti voci contabili: avanzo finanziario es prec. applicato (al netto delle partite di giro) + trasferimenti a competenza derivata da es. prec. (al netto delle partite di giro) + accertamenti di competenza entrate effettive (tit. 1, 2, 3, 4, 5); i valori sono al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

Tabella 132 Composizione percentuale delle risorse finanziarie 2010-2012 originate dalla gestione di competenza e rinviate agli esercizi successivi

Struttura percentuale risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi originate dalla gestione di competenza (avanzo finanziario da competenza + trasferimenti per competenza derivata per la parte della competenza) e rinviate agli esercizi successivi	2010	2011	2012
Avanzo finanziario da competenza			
da variazione entrate	22,09%	7,80%	-11,03%
da economie di spesa	21,55%	33,93%	43,61%
da saldo partite di giro	0,28%	0,27%	0,32%
A) Avanzo finanziario da competenza	43,92%	42,00%	32,90%
Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)			
Fondi statali; cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)	18,63%	18,19%	25,28%
Fondi regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)	4,72%	6,25%	4,94%
Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)	25,15%	28,20%	32,16%
Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)	2,83%	2,28%	1,82%
Fondi terremoto (art. 66, commi 1 e 2 l.reg. n. 21/2007)	2,16%	1,16%	1,36%
Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)	2,59%	1,93%	1,53%
B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)	56,08%	58,00%	67,10%
A)+B) Risorse finanziarie da gestione di competenza rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza + trasferimenti per competenza derivata, da gestione di competenza)	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Dalle risultanze dei precedenti prospetti si deducono, a livello complessivo, rilevanti risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo.

Nel 2012 si sono registrate risorse non utilizzate pari a 2.032,4 milioni, in significativa diminuzione rispetto a quelle degli anni precedenti (2.474,3 milioni nel 2011 e 2.466,5 milioni nel 2010). In particolare, la componente costituita dall'avanzo finanziario (nel 2012 pari a 828,1 milioni) ha registrato nel 2012 una sensibile diminuzione rispetto ai dati degli anni precedenti (1.196,5 milioni nel 2011 e 1.292,5 milioni nel 2010); i trasferimenti a competenza derivata, che nel 2012 hanno registrato il valore complessivo di 1.204,3 milioni non evidenziano rilevanti scostamenti d'importo rispetto a quelli registrati nel biennio precedente (1.277,8 milioni nel 2011 e 1.174,0 milioni nel 2010).

Tra le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo, la parte derivante dalla gestione di competenza risulta largamente prevalente, rappresentando nel 2012 l'88,27% delle risorse finanziarie complessive, per un importo in valore assoluto pari a 1.794,0 milioni, in diminuzione di 408,4 milioni (-18,54%) rispetto al 2011.

In rapporto al totale delle risorse finanziarie a disposizione²³², le risorse finanziarie non utilizzate e rinviate all'esercizio successivo derivanti dalla gestione di competenza registrano nel 2012 un'incidenza del 25,60%, in diminuzione rispetto al 2011 (29,49%), e al 2010 (28,71%). Siffatta diminuita incidenza nel 2012 è riconducibile alla diminuzione delle risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo in una misura proporzionalmente più incisiva rispetto alla diminuzione delle risorse finanziarie a disposizione della competenza.

Con riferimento alle risorse complessivamente rinviate ad esercizio successivo e rappresentate dall'avanzo finanziario da competenza e residui e dal totale dei trasferimenti a titolo di competenza derivata da competenza e residui (pari a 2.466,5 milioni nel 2010, 2.474,3 milioni nel 2011 e 2.032,4 milioni nel 2012), si procede ora ad elaborare il saldo per ciascun anno relativo alle risorse rinviate libere. Sono considerate tali le risorse che non sono rappresentate da avanzo vincolato o da trasferimenti a titolo di competenza derivata e al netto dei residui perenti agli effetti amministrativi esistenti al 31.12 di ciascun anno (in quanto, a fronte dell'importo dei residui perenti, la Regione provvede a stanziamenti a spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo, al fine della copertura in caso di reclami da parte dei creditori²³³).

Tabella 133 - Risultato netto delle risorse rinviate agli esercizi successivi per il triennio 2010-2012

	2010	2011	2012
A) Risorse finanziarie totali rinviate all'esercizio successivo (Avanzo finanziario da competenza e residui + avanzo finanziario esercizio precedente non applicato + trasferimenti a competenza derivata da competenza e residui)	2.466.540	2.474.282	2.032.357
B) Risorse rinviate all'esercizio successivo di natura vincolata (Avanzo finanziario vincolato+trasferimenti a competenza derivata da competenza e residui)	1.340.922	1.446.941	1.270.072
C) Residui passivi perenti al 31.12.	752.209	752.395	726.294
A)-B)-C) Risorse nette libere rinviate all'esercizio successivo	373.409	274.946	35.990

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: dati arrotondati alle migliaia di €.

Dai dati indicati nella tabella si evidenzia una progressiva sensibile diminuzione delle risorse nette libere rinviate all'esercizio successivo nel triennio 2010-2012 (si passa da 373,4 milioni nel 2010 a 274,9 milioni nel 2011 a 36,0 milioni nel 2012). La

²³² Con questa espressione si intendono le risorse finanziarie derivanti dalle risultanze di competenza (compreso l'avanzo e i trasferimenti a competenza derivata), ma escluse le partite di giro. Inoltre tra le risorse finanziarie a disposizione non si comprendono quelle relative alle partite tecnico contabili per le compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

²³³ I residui perenti agli effetti amministrativi si configurano comunque come potenziale debito della Regione.

diminuzione del saldo registrata nel 2012 è imputabile alla forte diminuzione dell'avanzo finanziario, a sua volta causata in larga parte dalla sensibile diminuzione delle partecipazioni erariali. Per la relativa analisi, si rinvia alle parti della presente relazione relative che trattano l'avanzo finanziario e le entrate.

11.2.2 Incidenza della gestione dei fondi di bilancio

Nell'ambito delle cause di formazione delle risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi come conseguenza della gestione di competenza, una rilevante componente è rappresentata dalla gestione dei fondi che danno flessibilità al bilancio²³⁴. A tal fine si considerano i seguenti fondi:

-oneri per spese obbligatorie e d'ordine, suddiviso tra oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente (u.b. 10.5.1.1176, cap. 9680 e dal 2011 anche cap. 9671²³⁵) e oneri per spese obbligatorie e d'ordine di parte capitale (u.b. 10.5.2.1176, cap. 9683 e dal 2011 anche cap. 9672²³⁶);

-oneri per spese impreviste, suddiviso tra oneri per spese impreviste di parte corrente (u.b. 10.5.1.1175, cap. 9681) e oneri per spese impreviste di parte capitale (u.b. 10.5.2.1175, cap. 9684);

-oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente (u.b. 10.5.1.1173, cap. n. 9685 per i fondi regionali e cap. 9686 per i fondi statali);

-oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale (u.b. 10.5.2.1173 cap. 9691 per i fondi vincolati, cap. 9692 per i fondi regionali e cap. 9693 per i fondi relativi al ricorso al mercato finanziario);

-fondo globale di parte corrente (u.b. 9.6.1.5038, cap. 9700);

-fondo globale di parte capitale, cap. n. 9710;

-fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati – di parte investimento, ai sensi dell'art. 51 bis della l.reg. n. 21/2007 (u.b. 10.5.2.5066, cap. n. 9701 e cap. n. 9702, quest'ultimo relativo al terremoto).

Alla luce della normativa vigente²³⁷ e valorizzando la sostanza del fenomeno

²³⁴ Per considerazioni sugli effetti di rigidità del bilancio che, per converso, sono ascrivibili ai fondi, si rinvia al capitolo di questa relazione dedicato alla rigidità del bilancio in sede previsionale.

²³⁵ Il capitolo 9671, istituito nel 2011, accoglie gli oneri per spese obbligatorie correnti derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi dell'art. 51 ter della l.reg. n. 21/2007.

²³⁶ Il capitolo 9672, istituito nel 2011, accoglie gli oneri per spese obbligatorie in conto capitale derivanti da obbligazioni assunte relative a residui perenti eliminati ai sensi dell'art. 51 ter della l.reg. n. 21/2007.

²³⁷ Si ravvisa l'opportunità di richiamare la disciplina (art. 31 legge regionale n. 21/2007 dal 2008) relativa alla gestione contabile dei suddetti fondi ed in particolare quella afferente i casi e le modalità per cui i corrispondenti stanziamenti sono portati in economia o sono trasferiti all'esercizio successivo secondo le regole della competenza derivata:

le quote non utilizzate dei fondi globali, dei fondi di riserva per spese impreviste e dei fondi di riserva per le

contabile, si può ritenere che tutti gli stanziamenti sui fondi che non sono stati oggetto di prelevamento costituiscano indubbiamente risorse finanziarie non utilizzate nell'esercizio e rinviate all'esercizio successivo. Anche se le risorse mandate in economia di bilancio, a differenza di quelle trasferite in base alla competenza derivata, costituiscono avanzo di bilancio, l'analisi viene effettuata considerando unitamente le due tipologie di trasferimento di risorse all'esercizio successivo.

Sono stati riportati nelle seguenti tabelle, per valori assoluti e per valori percentuali, per ciascuno dei suddetti fondi, per il triennio 2010-2012, il saldo dello stanziamento iniziale di bilancio con le variazioni aumentative e diminutive, i prelevamenti effettuati, le economie di fine esercizio e le somme oggetto di trasferimento all'esercizio successivo in base alla competenza derivata.

Tabella 134 Composizione della destinazione dei fondi di riserva 2010-2012 (valori in €)

Fondi di bilancio	Stanziamento iniziale +/- variazioni	prelevamenti	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie + trasferimenti per comp. derivata
Fondo globale (corrente + capitale)					
2010	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00
2011	534.000,00	0,00	534.000,00	0,00	534.000,00
2012	3.205.500,00	0,00	3.205.500,00	0,00	3.205.500,00
Oneri per spese impreviste (corrente + capitale)					
2010	36.714.729,76	8.000.000,00	28.714.729,76	0,00	28.714.729,76
2011	59.400.047,18	4.226.043,83	55.174.003,35	0,00	55.174.003,35
2012	58.564.790,06	2.249,85	58.562.540,21	0,00	58.562.540,21
Oneri per spese obbligatorie e d'ordine (corrente + capitale)					
2010	46.464.443,17	1.107.870,23	45.356.572,94	0,00	45.356.572,94
2011	95.317.255,85	1.675.986,61	93.641.269,24	0,00	93.641.269,24
2012	103.717.954,63	4.932.807,67	98.785.146,96	0,00	98.785.146,96
Fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati – spese d'investimento (incluso terremoto)					
2010	679.124,61	0,00	679.124,61	0,00	679.124,61
2011	679.124,61	0,00	640.124,77	38.999,84	679.124,61
2012	679.124,61	0,00	640.124,77	38.999,84	679.124,61
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente					
2010	265.640.501,21	6.855.929,15	0,00	258.784.572,06	258.784.572,06
2011	296.609.572,06	6.431.750,47	0,00	290.177.821,59	290.177.821,59
2012	263.936.837,84	7.338.936,79	0,00	256.597.901,05	256.597.901,05
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale					
2010	366.673.692,66	99.060.276,38	0,00	267.613.416,28	267.613.416,28

spese obbligatorie e d'ordine, sia di parte corrente che capitale, non utilizzate a chiusura d'esercizio costituiscono economia di bilancio;
le quote del fondo di riserva per la riassegnazione dei residui perenti, non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, sono trasferite agli esercizi successivi.

Fondi di bilancio	Stanziamento iniziale +/- variazioni	prelevamenti	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie + trasferimenti per comp. derivata
2011	381.778.562,41	50.916.036,80	0,00	330.862.525,61	330.862.525,61
2012	400.453.489,97	80.053.599,40	0,00	320.399.890,57	320.399.890,57
Totale oneri per la riassegnazione dei residui perenti					
2010	632.314.193,87	105.916.205,53	0,00	526.397.988,34	526.397.988,34
2011	678.388.134,47	57.347.787,27	0,00	621.040.347,20	621.040.347,20
2012	664.390.327,81	87.392.536,19	0,00	576.997.791,62	576.997.791,62
Totale oneri					
2010	716.422.491,41	115.224.075,76	74.800.427,31	526.397.988,34	601.198.415,65
2011	834.318.562,11	63.249.817,71	149.989.397,36	621.079.347,04	771.068.744,40
2012	830.557.697,11	92.327.593,71	161.193.311,94	577.036.791,46	738.230.103,40

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: Per l'elevata incidenza degli importi, il fondo oneri per la riassegnazione dei residui perenti viene suddiviso nelle sue componenti di parte corrente e di parte capitale.

Tabella 135 Composizione percentuale della destinazione dei fondi di riserva 2010-2012

Fondi di bilancio	% Stanziamento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% trasf. da comp. derivata	% (economia+ trasf. per comp. derivata)
Fondo globale (corrente+capitale)					
2010	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2011	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2012	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
Oneri per spese imprevidite (corrente+capitale)					
2010	100,00%	21,79%	78,21%	0,00%	78,21%
2011	100,00%	7,11%	92,89%	0,00%	92,89%
2012	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
Oneri per spese obbligatorie e d'ordine (corrente+capitale)					
2010	100,00%	2,38%	97,62%	0,00%	97,62%
2011	100,00%	1,76%	98,24%	0,00%	98,24%
2012	100,00%	4,76%	95,24%	0,00%	95,24%
Fondo di riserva per la realizzazione degli interventi relativi a residui annullati – spese d'investimento (incluso terremoto)					
2010	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2011	100,00%	0,00%	94,26%	5,74%	100,00%
2012	100,00%	0,00%	94,26%	5,74%	100,00%
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte corrente					
2010	100,00%	2,58%	0,00%	97,42%	97,42%
2011	100,00%	2,17%	0,00%	97,83%	97,83%
2012	100,00%	2,78%	0,00%	97,22%	97,22%
Oneri per la riassegnazione dei residui perenti di parte capitale					
2010	100,00%	27,02%	0,00%	72,98%	72,98%
2011	100,00%	13,34%	0,00%	86,66%	86,66%
2012	100,00%	19,99%	0,00%	80,01%	80,01%
Totale oneri per la riassegnazione dei residui perenti					

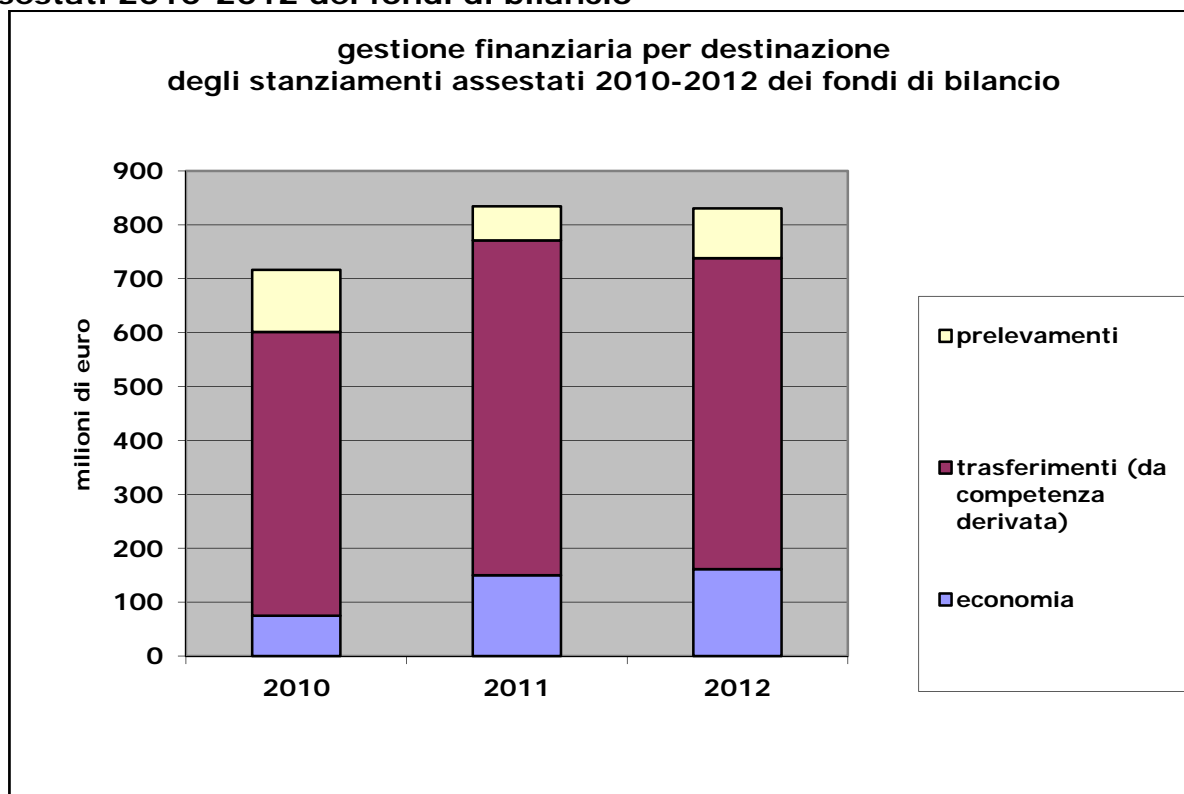
Fondi di bilancio	% Stanziamento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% trasf. da comp. derivata	% (economia+ trasf. per comp. derivata)
2010	100,00%	16,75%	0,00%	83,25%	83,25%
2011	100,00%	8,45%	0,00%	91,55%	91,55%
2012	100,00%	13,15%	0,00%	86,85%	86,85%
TOTALE					
2010	100,00%	16,08%	10,44%	73,48%	83,92%
2011	100,00%	7,58%	17,98%	74,44%	92,42%
2012	100,00%	11,12%	19,41%	69,48%	88,88%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: La percentuale di utilizzo è determinata dal rapporto tra i prelevamenti e gli stanziamenti incluse le variazioni (eccetto quelle derivanti dai prelevamenti) intervenute sul fondo.

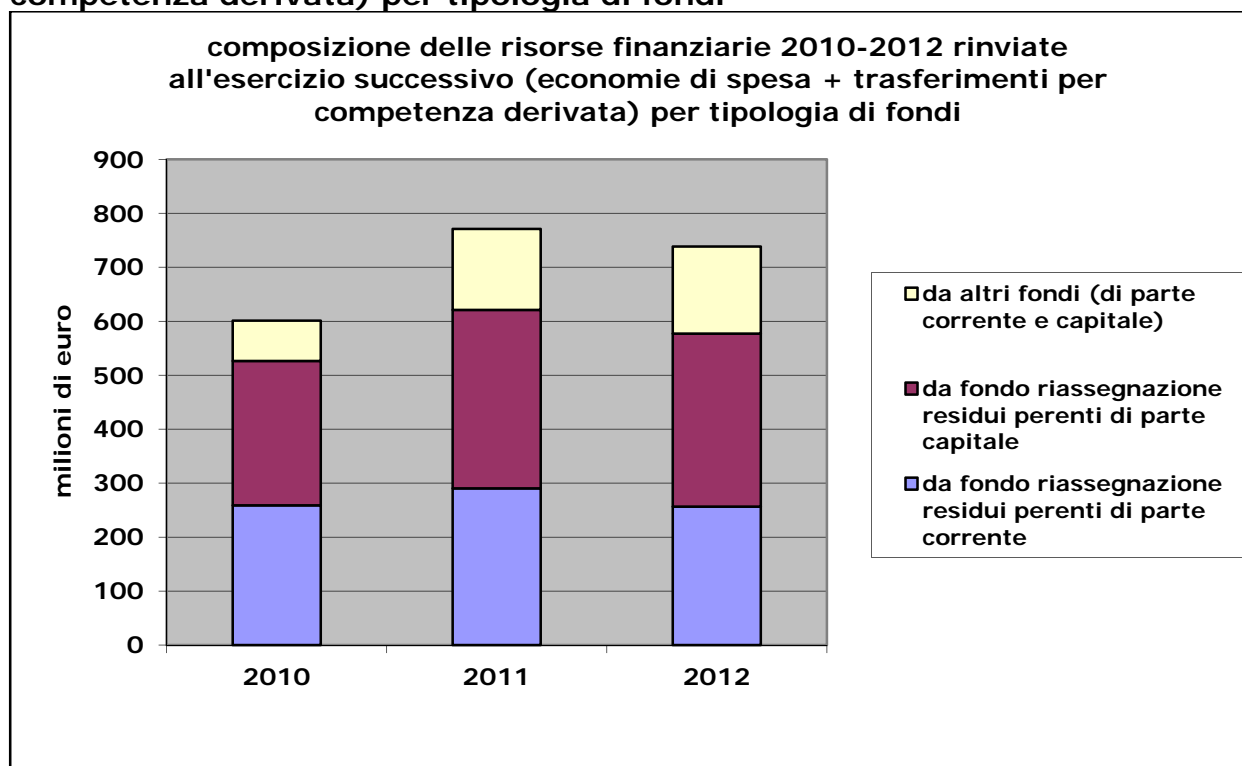
Nota: Per l'elevata incidenza degli importi, il fondo oneri per la riassegnazione dei residui perenti viene suddiviso nelle sue componenti di parte corrente e di parte capitale.

Grafico 20 gestione finanziaria per destinazione degli stanziamenti assestati 2010-2012 dei fondi di bilancio



Nota: Sono stati considerati i seguenti fondi di bilancio, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale: fondo globale; oneri per spese impreviste; oneri per spese obbligatorie e d'ordine; oneri per la riassegnazione dei residui perenti.

Grafico 21 composizione delle risorse finanziarie 2010-2012 rinviate all'esercizio successivo (economie di spesa + trasferimenti per competenza derivata) per tipologia di fondi



Nota: Per la voce altri fondi di bilancio, sono stati considerati, sia per la parte corrente, sia per la parte in conto capitale: fondo globale; oneri per spese impreviste; oneri per spese obbligatorie e d'ordine.

Nel 2012, a fronte di stanziamenti complessivi nei fondi suddetti pari a 830,6 milioni (sommatoria algebrica tra gli stanziamenti iniziali di bilancio e le variazioni aumentative e diminutive), in lieve diminuzione rispetto al dato del 2011 (834,3 milioni) che, a sua volta, era in significativo aumento (+117,9 milioni, pari a +16,4%) rispetto al 2010, sono stati effettuati prelevamenti complessivi per 92,3 milioni (quota di prelevamento pari al 11,12%). L'importo dei prelevamenti è in aumento rispetto al dato del 2011 (63,2 milioni e quota di prelevamento pari al 7,58%), ma è inferiore rispetto al dato del 2010 (115,2 milioni e quota di prelevamento pari al 16,08%).

L'importo non prelevato, di gran lunga prevalente (88,88%, pari a 738,2 milioni), rappresenta gli stanziamenti di spesa non utilizzati e dunque rinviate all'esercizio successivo, o perché sono stati mandati in economia (161,2 milioni, pari al 19,41%), contribuendo in tal modo per pari importo all'avanzo finanziario da competenza, o perché sono stati trasferiti in base alla competenza derivata (577,0 milioni, pari al 69,48%). Si rileva che nel 2012 i trasferimenti in base alla competenza derivata risultano in diminuzione (-44,0 milioni) rispetto al 2011 (nel 2011, peraltro, i trasferimenti erano

aumentati di 94,7 milioni rispetto al 2010), mentre le economie sono aumentate di 11,2 milioni.

Si deve pertanto registrare che anche nel 2012, come già avvenuto nel 2011 e nel 2010, sussistono rilevanti risorse finanziarie rinviate all'esercizio successivo, sia sotto forma di avanzo finanziario (da economie di spesa) sia, e soprattutto, sotto forma di trasferimenti per competenza derivata, per un importo complessivo pari a 738,2 milioni.

Con riferimento ai singoli fondi, si evidenzia innanzitutto che i fondi per spese obbligatorie e d'ordine, i fondi per spese impreviste e il fondo globale hanno evidenziato nel 2012, così come nel 2011 e nel 2010, importi contabili meno rilevanti di quelli relativi ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti (complessivamente il valore dello stanziamento iniziale con le variazioni al bilancio dei fondi suddetti ad esclusione dei fondi per la riassegnazione dei residui perenti rappresenta nel 2012 il 20,01% del totale dei fondi esaminati).

La percentuale di utilizzo dei suddetti fondi, calcolata come rapporto tra i prelevamenti e la somma degli stanziamenti iniziali di bilancio e le variazioni aumentative e diminutive, ha registrato nel 2012 un valore (2,97%) inferiore rispetto a quello del 2011 (3,79%) e del 2010 (10,85%).

I fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti si caratterizzano invece nel 2012 (così come nel 2011 e nel 2010) per l'esistenza di valori nettamente più rilevanti dei fondi precedenti (il valore dello stanziamento iniziale con le variazioni al bilancio ha rappresentato il 79,99% del totale dei fondi esaminati).

Con riferimento all'utilizzo complessivo di tali fondi si sono registrati nel 2012 i seguenti dati:

-per la parte corrente, a fronte di uno stanziamento complessivo di 263,9 milioni, in diminuzione di 32,7 milioni pari al -11,02% rispetto al 2011 (a sua volta peraltro in quest'ultimo anno si era registrato un aumento di 31,0 milioni pari al +11,67% rispetto al 2010), è stata registrata nel 2012 una percentuale di utilizzo pari al 2,78% (7,3 milioni), in lieve aumento rispetto al dato del 2011 (2,17% pari a 6,4 milioni), mentre la parte restante (97,22%, pari a 256,6 milioni) è stata trasferita per competenza derivata all'esercizio successivo;

-per la parte capitale, a fronte di uno stanziamento complessivo di 400,5 milioni, in aumento di 18,7 milioni rispetto al 2011, è stata registrata una percentuale di utilizzo pari al 19,99% (80,1 milioni), in aumento rispetto al dato del 2011 (13,34% pari a 50,9 milioni), il quale, a sua volta, registrava peraltro una diminuzione significativa rispetto al 2010 (-48,2 milioni), mentre la parte restante (80,01%, pari a 320,4 milioni) è stata

trasferita a titolo di competenza derivata all'esercizio successivo.

Complessivamente, per i fondi relativi agli oneri per la riassegnazione dei residui perenti, a fronte di uno stanziamento complessivo di 664,4 milioni, in diminuzione rispetto al 2011 (-14,0 milioni), anno, quest'ultimo, in cui si era registrato un aumento (+46,1 milioni) rispetto il 2010, è stata registrata una percentuale di utilizzo pari al 13,15% (87,4 milioni), in aumento rispetto al 2011 (8,45% e 57,3 milioni), anno, quest'ultimo, nel quale si era però registrata una significativa diminuzione rispetto al dato del 2010 (16,75% e 105,9 milioni) mentre la parte restante (86,85%, pari a 577,0 milioni) è stata trasferita per competenza derivata all'esercizio successivo.

Si evidenzia nel triennio 2010-2012 un tendenziale e sensibile aumento della quota di copertura dei residui perenti.

Nel 2010 si era registrata una quota di copertura dei residui perenti pari al 86,07%, applicata ai residui passivi perenti all'1.1.2010 pari a 734,7 milioni; nel 2011, a fronte di residui passivi perenti alla data del 1.1.2011 per 752,2 milioni, lo stanziamento di fondi destinati alla relativa copertura si è attestato al 90,19% degli stessi. Nel 2012 a fronte di residui passivi perenti alla data del 1.1.2012 per 752,4 milioni, lo stanziamento di fondi destinati alla relativa copertura si è attestato al 93,01% degli stessi²³⁸.

Si precisa che, sulla base di elementi forniti dall'Amministrazione, dal 2010, a differenza di quanto effettuato fino al 2009, considerato che ai fini degli equilibri complessivi di bilancio le cancellazioni dal conto del patrimonio di residui perenti derivanti da fondi statali o coperti con ricorso al mercato finanziario provocano corrispondenti minori entrate e dunque complessivamente (considerando anche la precedente operazione di cancellazione dal conto del bilancio per perenzione) non generano avanzo finanziario, è stato ritenuto maggiormente corretto dalla Regione effettuare una copertura totale su tali residui perenti derivanti da fondi statali o coperti con ricorso al mercato finanziario, con conseguente aumento della copertura media sul totale dei residui perenti.

Si ribadisce quindi conclusivamente che, con riferimento alla gestione finanziaria dei fondi che danno flessibilità al bilancio, nel 2012 una parte assai rilevante di risorse finanziarie (738,2 milioni, in larga parte, 577,0 milioni, imputabile ai fondi per la riassegnazione dei residui perenti), in diminuzione rispetto al 2011 (ma sensibilmente superiore al dato del 2010), non è stata impiegata nell'esercizio ed è stata rinviata all'esercizio successivo.

²³⁸ Si ricorda che la sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale ha richiamato la deliberazione n.14/AUT/2006 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti che aveva stimato nel 70% un livello sufficiente di copertura dei residui perenti.

Pare inoltre opportuno integrare questa risultanza, che consegue alla consolidata metodologia espositiva seguita ai fini della parificazione dei precedenti rendiconti regionali tesa a evidenziare le risorse che possono fisiologicamente attribuire flessibilità al bilancio, con quelle afferenti due ulteriori aggregati contabili presenti nel bilancio regionale, che possono essere accomunati dalla logica e finalità di opportuno accantonamento di risorse a tutela di future esigenze di spesa.

Si tratta delle risorse di cui al fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale di cui all'art. 18, primo comma, lett. d) della legge di contabilità regionale n. 21/2007 e di quelle destinate alla copertura delle spese afferenti l'eventuale escussione delle garanzie prestate dalla Regione (tali ultime risorse sono allocate in specifici capitoli di bilancio, che non hanno la natura di un fondo, ma che tecnicamente sono oggetto di utilizzo diretto degli stanziamenti ad essi imputati).

Tabella 136 Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2010-2012

Fondi di bilancio	Stanziamento iniziale +/- variazioni	prelevamenti	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie + trasferimenti per comp. derivata
Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale					
2010	63.819.126,55	9.702.297,65	0,00	54.116.828,90	54.116.828,90
2011	66.050.323,73	4.965.847,77	18.547.205,97	42.537.269,97	61.084.475,94
2012	61.266.283,85	17.557.706,64	18.228.700,14	25.479.877,07	43.708.577,21

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €.

Tabella 137 Composizione percentuale della destinazione dei fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale 2010-2012

Fondi di bilancio	% Stanziamento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% trasf. da comp. derivata	% (economia + trasf. per comp. derivata)
Fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale					
2010	100,00%	15,20%	0,00%	84,80%	84,80%
2011	100,00%	7,52%	28,08%	64,40%	92,48%
2012	100,00%	28,66%	29,75%	41,59%	71,34%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: la percentuale di utilizzo è determinata dal rapporto tra i prelevamenti e gli stanziamenti incluse le variazioni (eccetto quelle derivanti dai prelevamenti) intervenute sul fondo.

Le tabelle sopra riportate evidenziano che l'Amministrazione regionale ha

stanziato risorse destinate all'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale pari a 61,3 milioni nel 2012, in diminuzione rispetto al dato del 2011 (66,1 milioni); va rilevato che i significativi stanziamenti registrati sono dovuti anche al ritardo con cui vengono stipulati i contratti collettivi regionali del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale della regione Friuli Venezia Giulia²³⁹.

Per quanto riguarda l'utilizzo di dette risorse si osserva che nel 2010, i prelevamenti pari a 9,7 milioni, hanno investito i fondi per la contrattazione integrativa e quelli per l'attuazione dei contratti collettivi, quest'ultimi anche in conseguenza della stipula del contratto del personale dirigente del comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia relativo al quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007. Nel 2011 l'utilizzo dei fondi ha riguardato un importo più limitato rispetto al 2010 (5 milioni); in riferimento a tale esercizio si evidenzia l'invio a economia di risorse per 18,5 milioni afferenti essenzialmente i fondi per l'attuazione dei contratti collettivi 2002-2003, 2004-2005 e 2006-2007; sempre in riferimento all'esercizio 2011, va rilevato che non sono state stanziati somme per l'attuazione del contratto per il biennio economico 2012-2013 e ciò in coerenza con la previsione dell'articolo 9, comma 17, del decreto legge n.78/2010, il quale ha stabilito che non si dà luogo alle procedure contrattuali e negoziali relative al triennio 2010-2012.

Nel 2012 sono stati utilizzati 17,6 milioni dai fondi in questione, di cui si evidenziano 7,1 milioni in conseguenza della stipula del contratto del personale non dirigente del comparto unico della Regione Friuli Venezia Giulia relativo al quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009 e 7,9 milioni a titolo di contrattazione integrativa per l'area dirigenziale. In riferimento a tale esercizio si evidenzia l'invio a economia di risorse per 18,2 milioni afferenti essenzialmente i fondi per l'attuazione dei contratti collettivi per il biennio economico 2008-2009 e il biennio economico 2010-2011. Sempre in riferimento all'esercizio 2012, va rilevato che sono stati prelevati 0,3 milioni per l'indennità di vacanza contrattuale relativa al biennio economico 2012-2013.

²³⁹ *Nel 2012 è stato stipulato il contratto collettivo regionale del personale non dirigente del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale della regione Friuli Venezia Giulia relativo al quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2008-2009.*

Tabella 138 Destinazione "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2010-2012

Fondi di bilancio	Stanziamiento iniziale +/- variazioni	Impegni	economie	trasferimenti (comp. derivata)	Totale economie + trasferimenti per comp. derivata
Fondi per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni					
2010	80.652.300,00	0,00	80.652.300,00	0,00	80.652.300,00
2011	80.891.478,00	0,00	80.891.478,00	0,00	80.891.478,00
2012	115.675.826,00	62.143,34	115.613.682,66	0,00	115.613.682,66

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €.

Tabella 139 Composizione percentuale della destinazione dei "fondi" per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione 2010-2012

Fondi di bilancio	% Stanziamiento iniziale +/- variazioni	% utilizzo	% economia	% transf. da comp. derivata	% (economia + transf. per comp. derivata)
Fondi per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni					
2010	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2011	100,00%	0,00%	100,00%	0,00%	100,00%
2012	100,00%	0,05%	99,95%	0,00%	99,95%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: la percentuale di utilizzo è determinata dal rapporto tra gli impegni e gli stanziamenti (incluse le variazioni intervenute sul fondo).

In relazione agli stanziamenti sui capitoli relativi alle garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione, si evidenzia nel 2012 un sensibile incremento di risorse (si passa da 80,9 milioni nel 2011 a 115,7 milioni nel 2012, con un aumento di 34,8 milioni, pari a +43,00%). Su tali capitoli, che non hanno natura di fondi, sono stati assunti nel triennio impegni di spesa solo nel 2012 (e per un importo pari a 0,06 milioni); il relativo importo è stato dunque interamente (pressochè interamente per il 2012) trasferito a economia.

Alla luce di siffatte risultanze, considerando in una visione complessiva i fondi sopra analizzati nonché le risorse afferenti l'attuazione dei contratti collettivi e le garanzie, si possono quantificare, con riferimento all'esercizio 2012, in 1.007,5 milioni le risorse finanziarie che conferiscono una relativa flessibilità al bilancio regionale, corrispondenti al 13,98% degli stanziamenti assestati relativi alle spese effettive al netto

delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

Ai fini di una visione complessiva delle risorse trasferite all'esercizio successivo, la somma di tutti gli aggregati contabili ora presi in considerazione evidenzia, con riferimento all'anno 2012, trasferimenti alla competenza derivata per 602,5 milioni, pari al 54,83% del totale dei trasferimenti a competenza derivata dalla competenza delle spese effettive. Inoltre nel 2012, sempre con riferimento a tutti gli aggregati contabili presi in considerazione, si sono registrate economie di spesa pari complessivamente a 295,0 milioni. Complessivamente (trasferimenti a competenza derivata più economie) il trasferimento di risorse all'esercizio 2013 ammonta a 897,6 milioni.

11.2.3 Avanzo finanziario

Si analizza di seguito l'avanzo finanziario con riferimento alla formazione, alla distinzione per tipologia di destinazione, al rapporto con le potenziali passività determinate dai residui perenti, nonché alla gestione di provenienza (della competenza e dei residui)²⁴⁰.

11.2.3.1 Avanzo finanziario complessivo

L'avanzo finanziario complessivo per l'esercizio 2012 è determinato come nella seguente tabella.

Tabella 140 Determinazione dell'avanzo finanziario complessivo 2012

Componenti del saldo	Valori in €
Fondo di cassa all'1.1.2012	2.151.531.553,96
Riscossioni di entrata	5.893.306.074,47
Mandati di pagamento	6.162.770.551,15
(+) Fondo di cassa al 31.12.2012	1.882.067.077,28
(+) Residui attivi	3.249.303.926,92
(-) Residui passivi	3.099.014.368,19
(-) Trasferimenti a competenza derivata al 2013	1.204.290.671,43
Avanzo finanziario complessivo 2012	828.065.964,58

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio finanziario 2012, come sopra determinato (828,1 milioni) risulta in sensibile diminuzione rispetto al 2011 (-368,4 milioni, pari a -30,79%) e al 2010 (-464,4 milioni, pari a -35,93%).

Circa la consistenza dell'avanzo finanziario, si richiama quanto precisato nella relazione di accompagnamento alla DAS del rendiconto 2011 e del rendiconto 2012 sulla natura "virtuale" dei residui attivi che trovano origine sul cosiddetto debito potenziale. Il

²⁴⁰ La relazione di accompagnamento alla DAS del rendiconto 2012, alla luce della sentenza n. 70/2012 della Corte Costituzionale, ha svolto osservazioni critiche sull'utilizzo dell'avanzo presunto libero applicato al bilancio regionale (deliberazione n. 44 del 5.7.2013).

valore contabile di siffatti residui attivi al 31.12.2012 è pari a € 817.005.833,68 (debito potenziale al 31.12.2012), che, al netto di quelli coperti dal contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (tenendo conto delle risultanze della gestione nel 2012 delle spese correlate, pari a € 313.434.855,73), ammontano a € 503.570.977,95. E' questo infatti il valore del debito potenziale che l'Amministrazione regionale ha intenzione di finanziare attraverso autofinanziamento previsto dalla l.reg. 12/2009. La valorizzazione di questa risultanza porterebbe alla teorica quantificazione dell'avanzo finanziario complessivo in € 324.494.986,63.

Al fine della valutazione del grado di libertà nell'utilizzo dell'avanzo finanziario, si elabora di seguito la composizione dell'avanzo finanziario complessivo per tipologia di destinazione e in particolare si opera una suddivisione tra le componenti a destinazione libera e quelle a destinazione non libera.

Il prospetto seguente è stato elaborato, per ciascun anno del triennio 2010-2012, in base ai dati contenuti nel prospetto dell'utilizzo dell'avanzo non libero facente parte del documento tecnico del bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello di volta in volta esaminato, con riferimento alla parte dell'avanzo presunto applicato²⁴¹ nonché ai dati contenuti nella deliberazione della Giunta regionale di approvazione delle risultanze del rendiconto generale dell'esercizio di volta in volta esaminato per la parte restante dell'avanzo finanziario.

Tabella 141 Struttura dell'avanzo finanziario del triennio 2010-2012 per tipologia di destinazione

Struttura dell'avanzo finanziario per tipologia di destinazione	2010	2011	2012
1) Avanzo finanziario a destinazione libera	1.125.618,20	1.027.340,95	762.284,57
2) Avanzo finanziario a destinazione non libera:			
a) al reintegro dei fondi	29.511,71	24.000,00	20.000,00
b) ad altre destinazioni	137.378,69	145.126,62	45.781,40
a) + b) Totale avanzo finanziario a destinazione non libera	166.890,40	169.126,62	65.781,40
1) + 2) Avanzo finanziario complessivo	1.292.508,60	1.196.467,56	828.065,96

²⁴¹ Si precisa che a partire dal bilancio di previsione 2013 l'Amministrazione regionale, a differenza di quanto effettuato fino al bilancio di previsione 2012, ha provveduto all'individuazione analitica dei capitoli di spesa destinatari dell'applicazione dell'avanzo presunto; non si tratta di risorse vincolate nel senso propriamente tecnico, bensì di risorse il cui utilizzo è limitato sotto il profilo temporale nel senso che il loro utilizzo è subordinato alla definitiva approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Struttura dell'avanzo finanziario per tipologia di destinazione	2010	2011	2012
<i>composizione percentuale avanzo finanziario complessivo:</i>			
Avanzo finanziario a destinazione libera	87,09%	85,86%	92,06%
Avanzo finanziario a destinazione non libera:			
- al reintegro dei fondi:	2,28%	2,01%	2,41%
- per altre destinazioni:	10,63%	12,13%	5,53%
Totale avanzo finanziario a destinazione non libera	12,91%	14,14%	7,94%
Totale avanzo finanziario complessivo	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori assoluti in migliaia di €.

Dalle risultanze del soprastante prospetto, emerge che l'avanzo finanziario complessivo del 2012 registra un valore sensibilmente inferiore rispetto a quello del 2011 e a quello del 2010. L'avanzo a destinazione non libera registra nel 2012 rispetto al 2011 una diminuzione di 103,3 milioni (da 169,1 milioni a 65,8 milioni) pari a -61,11% e rappresenta il 7,94% dell'avanzo complessivo (nel 2011 la quota era del 14,14%). L'avanzo finanziario a destinazione libera è diminuito nel 2012 di 265,1 milioni, pari a -25,80% rispetto al 2011.

Si evidenzia che, tra le somme destinate al reintegro dei fondi, sono compresi 15 milioni che l'Amministrazione regionale, a ulteriore conferma della virtuosa gestione dell'indebitamento, ha destinato a spesa quale accantonamento in relazione al contratto preliminare di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., a compensazione delle eventuali minori entrate derivanti dalla scadenza del contratto in assenza dei presupposti per l'attivazione del mutuo.

11.2.3.1 Avanzo finanziario derivante dalla gestione di competenza

11.2.3.2 Analisi dell'esercizio finanziario 2012

L'avanzo finanziario dell'esercizio 2012 derivante dalla gestione di competenza è determinato come nella seguente tabella.

Tabella 142 Determinazione dell'avanzo finanziario 2012 da competenza

Componenti del saldo	Valori in €
(+) Avanzo finanziario 2011 applicato al bilancio di previsione 2012	1.196.467.565,54
(+) Trasferimenti a competenza derivata dal 2011	1.277.814.052,28
(+) Accertamenti entrate gestione di competenza 2012	6.261.163.269,97
(-) Impegni di spesa gestione di competenza 2012	6.941.396.055,91
(-) Trasferimenti a competenza derivata al 2013	1.203.764.101,64
Avanzo finanziario 2012 da gestione di competenza	590.284.730,24

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Dalle risultanze ottenute si rileva che la gestione di competenza nel 2012, utilizzando le somme trasferite e l'avanzo finanziario derivante dall'esercizio 2011 per complessivi 2.474,3 milioni e generando un differenziale negativo tra accertamenti di entrate e impegni di spesa di competenza pari a 680,2 milioni, ha registrato un avanzo finanziario di competenza pari a 590,3 milioni e ha trasferito risorse all'esercizio 2013 per 1.203,8 milioni.

L'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2012 può essere evidenziato e analizzato anche in base alle differenze nette per le entrate e le spese tra le risultanze della gestione di competenza e le previsioni assestate; la scomposizione per titoli dei minori o maggiori accertamenti di entrata e delle economie di spesa dalla gestione di competenza è evidenziata nella seguente tabella.

Tabella 143 Differenziali della gestione di competenza 2012 per titoli di entrata e spesa

Entrate	Maggiori (+)/minori (-) accertamenti (valori in €)
Tit. I	-464.365.005,59
Tit. II	-19.363.983,89
Tit. III	+18.182.573,42
Tit. IV	-109.759.294,48
Tit. V	-42.531.733,82
Tot. entrate effettive	-617.837.444,36
Tit. VI	-296.837.979,03
Tot. entrate	-914.675.423,39
Spese	Economie di spesa (valori in €)
Tit. I	845.012.362,93
Tit. II	351.593.799,00
Tit. III	5.694.002,87
Tot. spese effettive	1.202.300.164,80
Tit. IV	302.659.988,83
Tot. spese	1.504.960.153,63

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

L'avanzo finanziario da competenza 2012 è determinato, in riferimento alle entrate e spese effettive, da minori accertamenti netti di entrata (617,8 milioni), nonché da economie di spesa (1.202,3 milioni). I minori accertamenti e le economie di spesa registrati sui capitoli delle partite di giro delle entrate (titolo VI) e delle spese (titolo IV) incidono positivamente sulla determinazione dell'avanzo finanziario di competenza per 5,8 milioni.

Si evidenziano di seguito le **più rilevanti variazioni degli accertamenti di competenza rispetto alle previsioni assestate** registrate tra i diversi titoli delle entrate effettive.

Tra le entrate tributarie (titolo I) si evidenziano minori accertamenti netti di competenza rispetto le previsioni assestate per complessivi 464,4 milioni, che depurati dei minori accertamenti relativi alle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborsi delle compartecipazioni erariali (420 milioni), che a loro volta si correlano con partite contabili a spesa di pari importo (economie per 420 milioni), ammontano a 44,4 milioni, composti da minori accertamenti pari a 83,7 milioni per le compartecipazioni erariali e da maggiori accertamenti per 39,3 milioni per le entrate tributarie proprie. Tra i minori

accertamenti si segnalano quelli relativi alle quote di compartecipazione al gettito dell'IVA (75,3 milioni), dell'IRES (15,9 milioni), dell'IRPEF (5,9 milioni) e alla quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumata nella regione (6,7 milioni). Tra i maggiori accertamenti si evidenziano quelli relativi all'addizionale regionale sull'IRPEF (22,1 milioni), alle quote di compartecipazione al gettito delle entrate sostitutive (17,0 milioni), all'IRAP da contribuenti diversi dalle Amministrazioni pubbliche (13,0 milioni, da ricondursi essenzialmente all'aggiornamento della percentuale di spettanza regionale dell'imposta versata dalle imprese cd. "multimpianto") e alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF relativa alle ritenute sul reddito da pensione riscosse al di fuori del territorio di competenza (6,4 milioni).

I minori accertamenti netti di 19,4 milioni relativi alle entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti (titolo II) si compongono di maggiori accertamenti per 3,0 milioni e minori accertamenti per 22,3 milioni. I minori accertamenti si riferiscono principalmente a riduzioni di importo di alcune assegnazioni statali vincolate, compensate da economie di spesa di pari importo. Risultano inoltre minori accertamenti connessi alle assegnazioni compensative dallo Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili, per un importo pari a 13,1 milioni, ascrivibile alla contabilizzazione degli effetti dell'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

I maggiori accertamenti netti di 18,2 milioni relativi alle entrate extratributarie (titolo III) sono determinati da maggiori accertamenti per 38,0 milioni e da minori accertamenti pari a 19,9 milioni. Tra i minori accertamenti si segnalano 10,9 milioni relativi alle operazioni di finanza derivata, che peraltro trovano parziale compensazione (4,0 milioni), in economie di spesa. Tra i maggiori accertamenti, si segnalano: una maggiore entrata di 3,8 milioni da azioni ed altri titoli detenuti dall'Amministrazione regionale (l'importo è in gran parte da ricondursi al riversamento dei dividendi delle annualità 2009 e 2010 da parte di Insiel); una maggiore entrata di 6,3 milioni relativa alla restituzione da parte dell'INPS di somme non utilizzate in relazione all'erogazione dei sussidi integrativi delle pensioni minime; una maggiore entrata di 4,8 milioni relativa alla contabilizzazione del recupero, da parte degli enti locali della regione, di entrate regionali relative al maggior gettito di cui all'art. 13 del d.l. n. 201/2011.

I minori accertamenti netti delle entrate del titolo IV (entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale), pari a 109,8 milioni, sono determinati da maggiori accertamenti per 6,8 milioni e da minori accertamenti pari a 116,6 milioni. Tra i minori

accertamenti si evidenziano: l'importo di 74,7 milioni (l'accertamento di tale somma è stato disposto a valere sugli esercizi futuri in cui è previsto l'effettivo rientro delle somme, mentre le correlate somme a spesa sono state impegnate nell'esercizio 2012) relativi ad entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al FRIE, al Fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani, in attuazione del disposto delle deliberazioni di giunta regionale n. 1927 del 9 novembre 2012 e n. 2033 del 21 novembre 2012, per il cui contenuto si rinvia ad altra parte della presente relazione; l'importo di 30,4 milioni relativi all'acquisizione di fondi dello Stato per interventi nelle aree sottoutilizzate, non accertati in quanto i fondi sono stati riprogrammati in spesa negli esercizi successivi (a tale minore accertamento corrisponde un'economia di spesa di pari importo).

I minori accertamenti netti delle entrate del titolo V (entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie), pari a 42,5 milioni corrispondono a minori autorizzazioni all'indebitamento per il 2012 e sono relativi, come già rilevato nella parte della presente relazione relativa all'indebitamento, per 9,3 milioni ad economie di spesa e, per la parte residua (33,2 milioni), all'applicazione della disposizione di cui all'art. 1 comma 5 della l.reg. n. 22 del 29/12/2010.

Relativamente alle spese effettive, **la gestione finanziaria di competenza** ha realizzato nel 2012 **economie di spesa** per complessivi 1.202,3 milioni (782,3 milioni escludendo le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali²⁴²), suddivise in 845,0 milioni (425,0 milioni escludendo le partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali) per le spese correnti (titolo I), 351,6 milioni per le spese d'investimento e 5,7 milioni per le spese per rimborso di mutui e prestiti. Tra le economie di spesa corrente (complessivi 425,0 milioni) si evidenziano: 185,0 milioni a titolo di accantonamento di spesa a titolo di compensazione e rimborso su quote di gettito fiscale rilevate contabilmente in esercizi precedenti, che costituiscono però anticipazioni di gettito degli esercizi futuri²⁴³; 90,4 milioni per economie sui fondi di riserva relative complessivamente a spese obbligatorie e d'ordine e a spese impreviste; 54,9 milioni derivanti dai trasferimenti correnti (di cui 46,1

²⁴² In particolare, le economie delle spese effettive diminuiscono sensibilmente detraendo quelle relative alle partite tecnico contabili da compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali, pari a 420,0 milioni (che trovano correlazione con minori accertamenti in entrata per 420,0 milioni).

²⁴³ Come già anticipato nella presente relazione, ci si riferisce in particolare al maggior gettito di tributi erariali dovuto al mancato esercizio delle compensazioni in conto fiscale per effetto dell'applicazione del d.l. 1 luglio 2009, n. 78 e alle somme riscosse in base all'art. 15 del d.l. n. 185/2008 (imposta sostitutiva per il riallineamento dei valori contabili IAS/IFRS e dei valori fiscali) che ha consentito alle imprese di pagare un'imposta sostitutiva con aliquota agevolata su componenti di reddito che, in base ai criteri ordinari, avrebbero dovuto essere tassate in esercizi futuri.

milioni relativi a Stato e altri enti pubblici); 27,5 milioni relativamente agli interessi sulle operazioni di indebitamento con oneri a carico della Regione; 20,3 milioni relativi a somme indebitamente percepite dalla Regione in materia di imposte su RC auto la cui regolazione contabile con lo Stato non è stata peraltro ancora definita e che la Regione intende far valere a titolo di compensazione con le partite contabili a credito della stessa verso lo Stato (si ricorda in particolare l'importo complessivo stimato di 80,2 milioni che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012). Tra i 351,6 milioni di economie di spese di investimento si evidenziano 115,6 milioni a titolo di garanzie, 96,1 milioni dai trasferimenti in conto capitale (di cui 78,5 milioni relativi a trasferimenti a Stato ed altri enti pubblici) e 66,9 milioni per economie sui fondi di riserva relativi complessivamente a spese obbligatorie e d'ordine e a spese impreviste.

11.2.3.3 Analisi tendenziale del triennio 2010-2012

Al fine di evidenziare nel triennio 2010-2012 l'incidenza e la struttura dell'avanzo finanziario di competenza, si riportano nella seguente tabella i dati relativi all'avanzo finanziario di competenza (con valori espressi in milioni di euro), alla sua incidenza sull'avanzo finanziario complessivo e alle causali di formazione, ripartite tra maggiori/minori accertamenti delle entrate effettive e le economie di spesa, a sua volta ripartite per titolo di spesa, delle spese effettive. Relativamente alle modalità di formazione dell'avanzo finanziario da competenza, si evidenziano le poste dei maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive e delle economie delle spese effettive sia tenendo conto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali, sia detraendole, per ottenere, oltre al saldo da partite di giro, l'avanzo finanziario da competenza²⁴⁴.

²⁴⁴ Si precisa che nel 2010 la compartecipazione all'Irpef sui redditi da pensione è stata riclassificata, nella presente relazione e a differenza dell'imputazione contabile effettuata dalla Regione, tra le entrate tributarie (titolo I) ed in particolare nella categoria delle compartecipazioni erariali, e non tra le entrate extratributarie (titolo III).

Tabella 144 Incidenza e struttura avanzo finanziario di competenza 2010-2012

Incidenza e struttura avanzo finanziario di competenza	2010		2011		2012	
Avanzo finanz. da competenza	919,2		925,0		590,3	
Avanzo finanz. da residui	373,3		271,5		237,8	
% incidenza avanzo finanz. da competenza su quello compless.	71,12%		77,31%		71,28%	
Modalità di formazione dell'avanzo finanz. da competenza	<i>Valori al lordo</i>	<i>Valori al netto</i>	<i>Valori al lordo</i>	<i>Valori al netto</i>	<i>Valori al lordo</i>	<i>Valori al netto</i>
da maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive	451,3	462,2	-40,2	171,8	-617,8	-197,8
di cui:						
Tributi propri	7,1	7,1	-42,2	-42,2	-464,4	-44,4
Compartecipazioni erariali	*570,7	*581,7	61,7	273,7	-503,7	-83,7
Altre entrate effettive	*-126,6	*-126,6	-59,7	-59,7	-153,5	-153,5
da economia di spesa delle spese effettive	462,2	451,2	959,3	747,4	1.202,3	782,3
di cui						
- correnti	229,3	218,3	701,5	489,5	845,0	425,0
- investimento	232,9	232,9	253,4	253,4	351,6	351,6
- rimborso mutui e prestiti	0	0	4,5	4,5	5,7	5,7
in %						
- correnti	49,6%	48,4%	73,12%	65,49%	70,28%	54,33%
- investimento	50,4%	51,6%	26,41%	33,91%	29,24%	44,94%
- rimborso mutui e prestiti	0,0%	0,0/	0,47%	0,60%	0,47%	0,73%
da sbilancio delle partite di giro	5,8	5,8	5,9	5,9	5,8	5,8

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori in termini assoluti sono espressi in milioni di €.

Legenda: i valori al lordo si intendono al lordo delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso i valori al netto si intendono al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso.

*Nota: le compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensione sono stati riclassificati tra le entrate tributarie (tit. I) e detratti dalle entrate extratributarie (tit. III).

Si premette che i grafici di seguito riportati, relativamente alle modalità di formazione dell'avanzo finanziario da competenza, considerano le poste dei maggiori/minori accertamenti netti delle entrate effettive e delle economie delle spese effettive non tenendo conto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

Grafico 22 composizione dell'avanzo finanziario complessivo (gestione da competenza e gestione da residui) 2010-2012

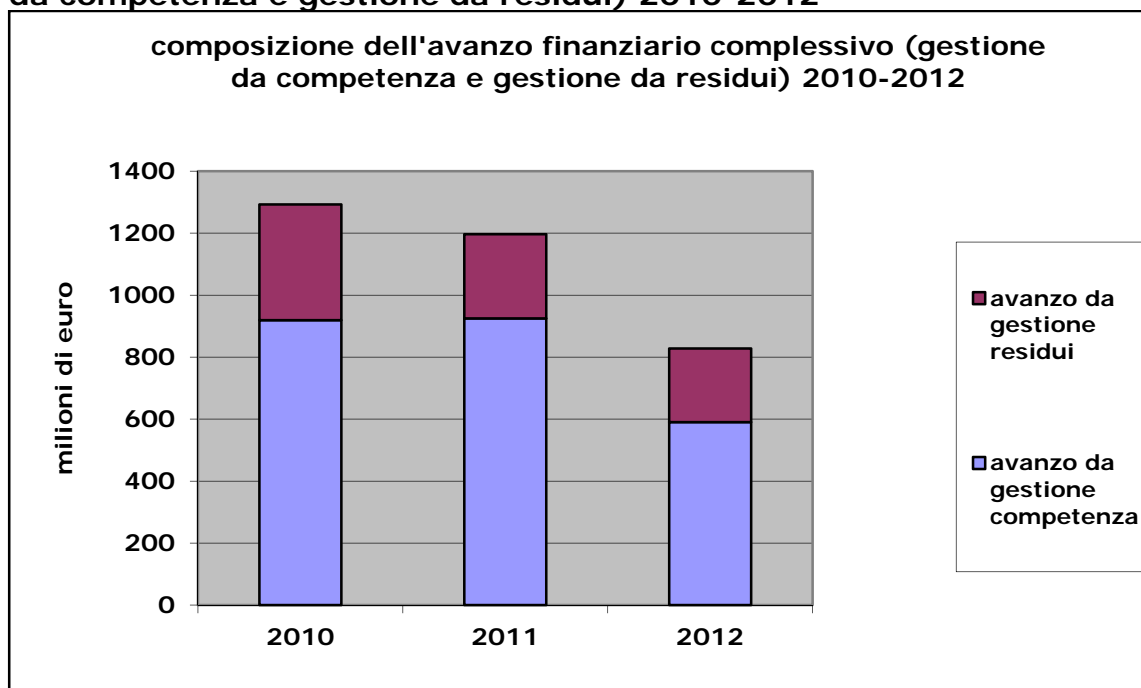


Grafico 23 avanzo finanziario da gestione di competenza 2010-2012 – cause di formazione per tipologia di entrate e spese

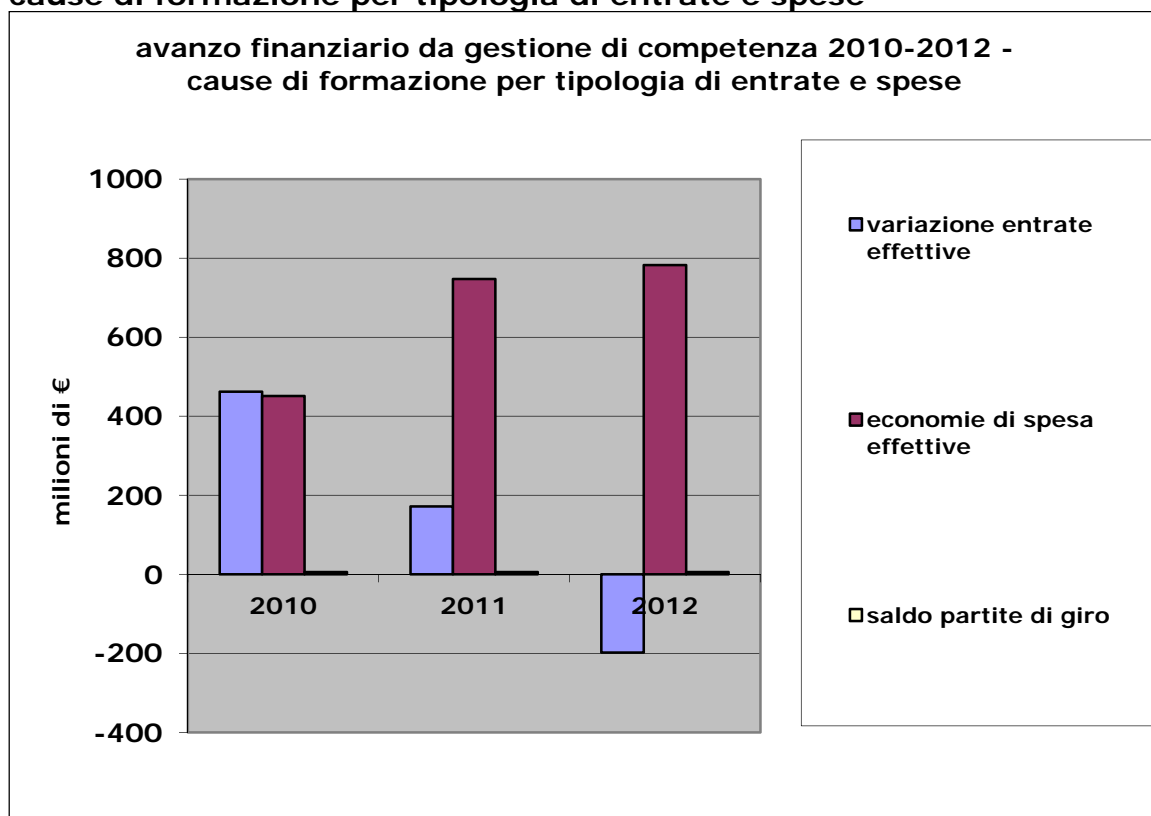


Grafico 24 avanzo finanziario di competenza 2010-2012 – componenti da variazioni delle entrate effettive

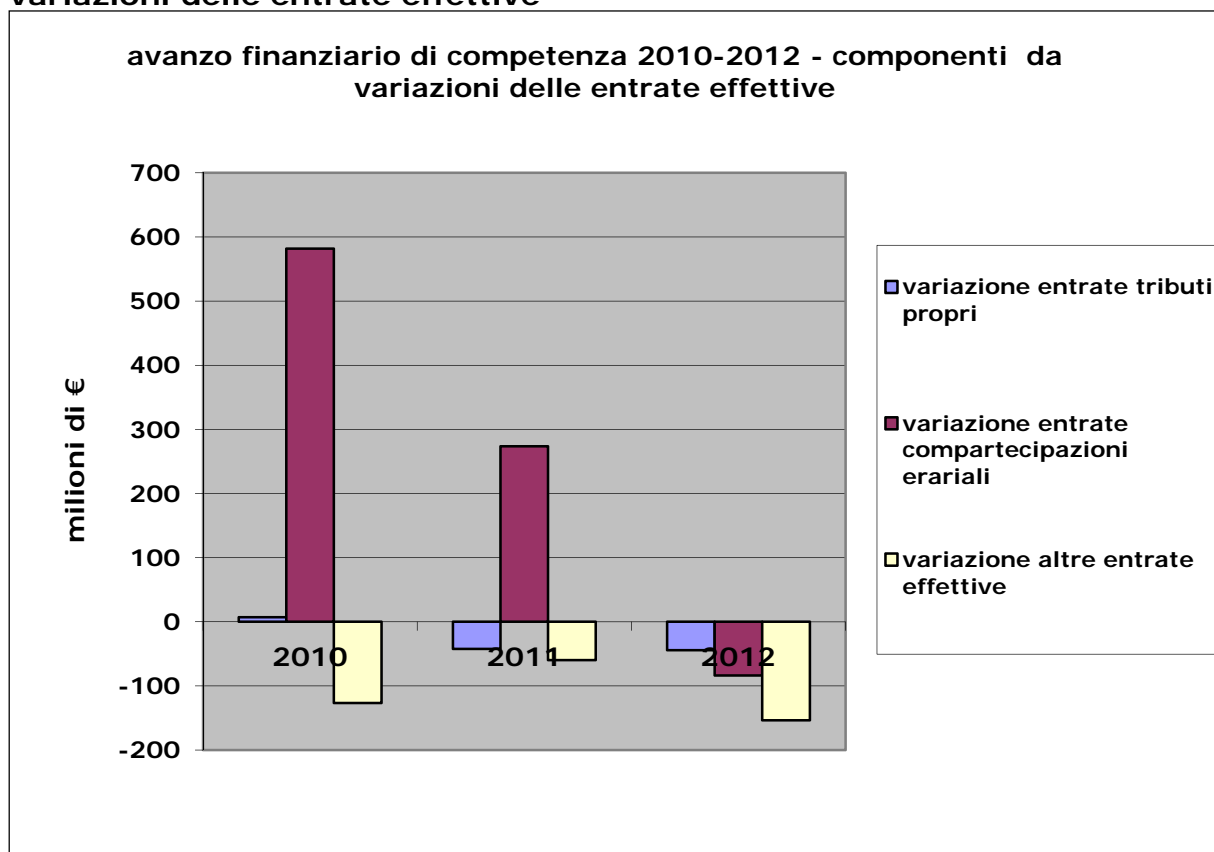
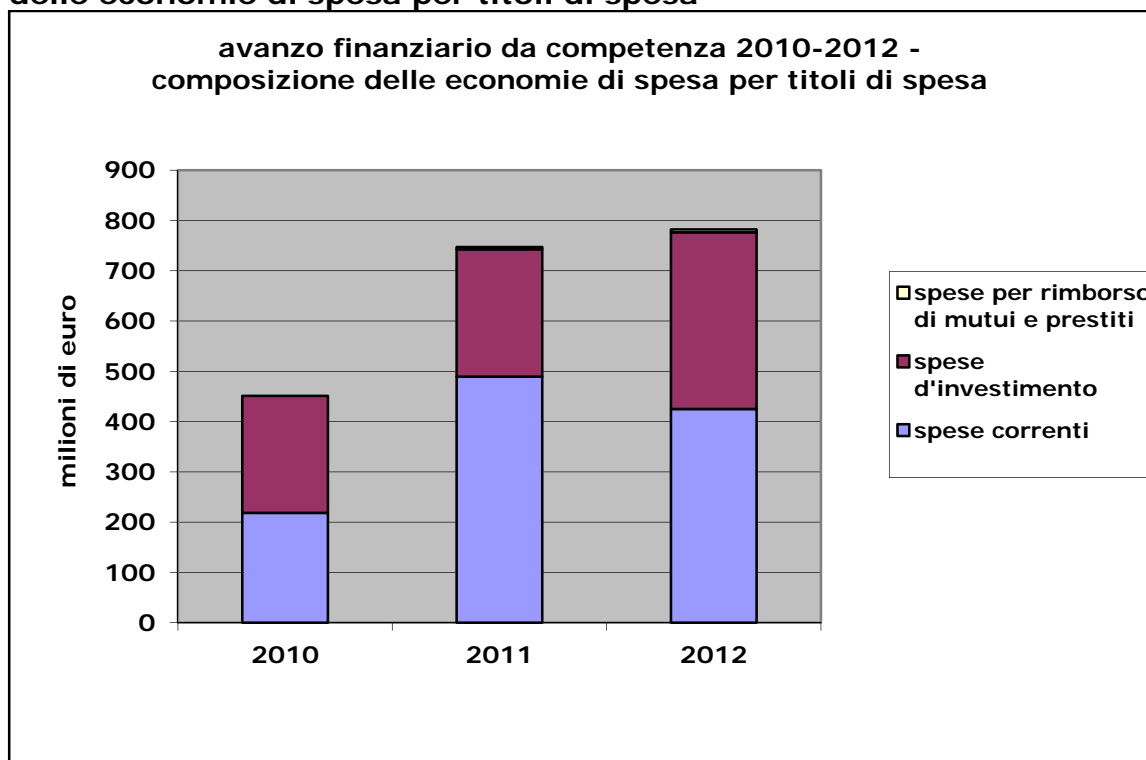


Grafico 25 avanzo finanziario da competenza 2010-2012 – composizione delle economie di spesa per titoli di spesa



Si rileva nel 2012, nella formazione dell'avanzo finanziario complessivo, la prevalenza della componente derivante dalla gestione di competenza (71,28%), analogamente al 2011 (77,31%) e al 2010 (71,12%). Nel 2010 il rilevante incremento della parte dell'avanzo da competenza relativa alla gestione da competenza (71,12%, pari a 919,2 milioni) era da imputarsi ai rilevanti maggiori accertamenti netti (rispetto alle previsioni assestate) delle entrate tributarie (588,9 milioni, di cui 581,7 dalle compartecipazioni erariali). Nel 2011 la formazione dell'avanzo da competenza andava imputato principalmente alle economie delle spese effettive (747,4 milioni escluse le partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali); le entrate effettive, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali, avevano contribuito per 171,8 milioni alla determinazione dell'avanzo finanziario di competenza.

Nel 2012 la formazione dell'avanzo da competenza è imputato principalmente alle economie delle spese effettive (782,3 milioni escluse le partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali), tra le quali si evidenziano 425,0 milioni (pari al 54,33%) relativi alla spesa corrente e 351,6 milioni (pari al 44,94%) relativi alle spese di investimento, di cui si è detto poco sopra nella presente relazione; le entrate effettive, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso delle compartecipazioni erariali, hanno influito negativamente per 197,8 milioni alla determinazione dell'avanzo finanziario di competenza, su cui si è già riferito in precedenza.

11.2.3.4 Avanzo finanziario derivante dalla gestione dei residui

L'avanzo finanziario dell'esercizio 2012 originato dalla gestione dei residui può essere evidenziato come nella seguente tabella.

Tabella 145 Determinazione dell'avanzo finanziario 2012 da residui

Componenti del saldo	Valori in €
(-) Minori residui attivi (totale entrate)	-367.774.431,09
(+) Minori residui passivi (totale spese)	605.555.665,43
Avanzo finanziario 2012 da gestione dei residui	237.781.234,34

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

La ripartizione dei minori residui attivi, pari complessivamente a -367,8 milioni, sulla base dei titoli di entrata, è riepilogata nella tabella di seguito esposta.

Tabella 146 Differenziali della gestione residui 2012 per titoli di entrata

Entrate	maggiori (+)/minori (-) accertamenti (valori in €)
tit. I	-334.970.412,21
tit. II	-579.294,35
tit. III	-2.394.100,46
tit. IV	-1.550.178,45
tit. V	-15.972.339,85
tit. VI	-12.308.105,77
Totale entrate	-367.774.431,09

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si evidenzia che i minori accertamenti delle entrate tributarie (-335,0 milioni) e del totale delle entrate (-367,8 milioni), se considerati al netto delle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali (-461,7 milioni), ammontano all'importo netto rispettivamente di +126,8 milioni e di +94,0 milioni.

Si segnala che i maggiori accertamenti netti delle entrate tributarie (al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, pari a 126,8 milioni), sono imputabili alle compartecipazioni ai tributi erariali e sono riferiti alle compartecipazioni al gettito dell'Iva (+118,3 milioni), dell'Irpef (+7,3 milioni) e dell'Irpef relativa alle ritenute sul reddito da pensione (+1,0 milioni), a titolo di entrate relative alla competenza 2011, ma ripartite dall'Agenzia delle Entrate ai beneficiari (tra cui la Regione) nel corso del 2012²⁴⁵.

I minori accertamenti del titolo V pari a 16,0 milioni si riferiscono alla gestione dell'indebitamento regionale, alla cui parte della presente relazione si rinvia, e si compongono di economie in conto competenza derivata per 12,1 milioni, di economie in conto residui per 1,9 milioni e di prelevamento della competenza derivata all'esercizio successivo per 2,0 milioni.

Scomponendo il saldo positivo di 605,6 milioni relativo ai minori residui passivi,

²⁴⁵ Si rileva che nella relazione politico programmatica per il triennio 2013-2015 la Regione segnala che "...nel bilancio 2013 vengono per la prima volta ricompresi nelle previsioni di bilancio delle entrate statutarie gli importi spettanti alla Regione in relazione ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno, che vengono ripartiti dalla struttura di gestione nell'anno successivo a quello in cui il concessionario alla riscossione li riversa all'erario. Con il potenziamento dell'attività di analisi dei flussi dei versamenti erariali da parte della Regione è ora possibile provvedere ad una prudente quantificazione di tale posta, che prima concorreva semplicemente a determinare maggiori entrate al termine dell'esercizio...". Conseguentemente, a partire dal bilancio 2013, tale posta contabile rappresenta una entrata in conto competenza, anziché concorrere positivamente, come avvenuto fino all'esercizio 2012 incluso, all'avanzo da residui.

elaborando le eliminazioni dei residui passivi iniziali in base al duplice criterio della causa di eliminazione e del titolo di spesa, si sono ottenute le risultanze esposte nella seguente tabella, con valori espressi in euro.

Tabella 147 Composizione eliminazione residui passivi 2012

Minori residui passivi iniziali - anno 2012 (valori in €)			
Spese	Eliminazione residui passivi		
	per insussistenza	per perenzione	totale
tit. I	476.056.340,00	16.388.420,21	492.444.760,21
tit. II	16.294.970,53	84.552.829,25	100.847.799,78
tit. III	0,00	0,00	0,00
tit. IV	12.263.105,44	0,00	12.263.105,44
Totale	504.614.415,97	100.941.249,46	605.555.665,43

Fonte: rendiconto anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Si evidenzia che le economie di spesa delle spese correnti (e del totale delle spese), pari rispettivamente a 492,4 milioni e 605,6 milioni, se considerate al netto delle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali (economie di spesa per 461,8 milioni), ammontano all'importo netto rispettivamente di 30,6 milioni e di 143,7 milioni. Le economie di spesa correnti nette, a loro volta, si compongono di 14,2 milioni da insussistenza e di 16,4 milioni da perenzione; le economie di spesa totali nette, a loro volta, si compongono di 42,8 milioni da insussistenza e di 100,9 milioni da perenzione.

Si segnala che larga parte dell'eliminazione di residui passivi di parte corrente è ascrivibile a insussistenze (476,1 milioni pari al 96,67% dei residui eliminati), mentre, per quanto riguarda i residui passivi per spese di investimento, l'eliminazione è principalmente imputabile alla perenzione (84,6 milioni, pari all'83,84%). In riferimento all'eliminazione dei residui per perenzione, si evidenzia nel 2012 (100,9 milioni), e anche nel 2011 (121,8 milioni), la netta diminuzione rispetto ai dati del 2010 (228,5 milioni). Il dato più elevato registrato nel 2010 è stato causato anche dalle modifiche apportate dall'art. 51 bis della legge di contabilità regionale n. 21/2007²⁴⁶ al fine di accelerare le procedure di spesa e di contenere la formazione dei residui perenti; si può ritenere che gli effetti prodotti dalla novella legislativa siano entrati a regime dal 2011.

11.2.4 Trasferimenti a competenza derivata

Nei seguenti prospetti si rilevano, per il triennio 2010-2012, i trasferimenti a

²⁴⁶ L'art. 51 bis è stato aggiunto alla legge di contabilità regionale dall'art. 13, comma 1 lett. v) della l.reg. n. 9/2008 con decorrenza dall'1.1.2009.

competenza derivata per valori assoluti e per valori relativi (struttura percentuale), la loro articolazione per gestione di riferimento (da competenza o da residui), per origine normativa e per titolo di spesa di destinazione.

Tabella 148 Riepilogo per il triennio 2010-2012 dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo (valori in €)

Riepilogo dei trasferimenti per competenza derivata, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinviati all'esercizio successivo	2010	2011	2012
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza):</i>			
<i>Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	148.860.128,12	143.349.816,50	109.385.586,39
- investimento	165.757.870,61	164.719.131,09	239.218.883,21
- partite di giro	75.296.832,28	92.597.460,95	104.980.836,73
Totale	389.914.831,01	400.666.408,54	453.585.306,33
<i>Risorse regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	262.000,00	2.275.618,38	853.718,65
- investimento	98.611.437,16	135.357.218,56	87.749.413,30
Totale	98.873.437,16	137.632.836,94	88.603.131,95
<i>Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	258.784.572,06	290.177.821,59	256.597.901,05
- investimento	267.613.416,28	330.862.525,61	320.399.890,57
Totale	526.397.988,34	621.040.347,20	576.997.791,62
<i>Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- investimento	59.267.487,70	50.108.305,55	32.678.248,36
Totale	59.267.487,70	50.108.305,55	32.678.248,36
<i>Fondi terremoto (art. 66, comma 1 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	2.313.852,05	1.829.125,61	1.346.048,29
- investimento	42.996.686,30	23.633.986,41	23.020.698,02
Totale	45.310.538,35	25.463.112,02	24.366.746,31
<i>Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)</i>			
- corrente	54.116.828,90	42.537.269,97	27.532.877,07
Totale	54.116.828,90	42.537.269,97	27.532.877,07
<i>Riepilogo trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
- corrente	464.337.381,13	480.169.652,05	395.716.131,45
- investimento	634.246.898,05	704.681.167,22	703.067.133,46
- rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
- partite di giro	75.296.832,28	92.597.460,95	104.980.836,73
A) Totale Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)	1.173.881.111,46	1.277.448.280,22	1.203.764.101,64
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui):</i>			

<i>Fondi terremoto (art. 66, comma 2 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	17.554,07	215.353,10	408.604,90
- investimento	132.954,30	150.418,96	117.964,89
<i>B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui)</i>	150.508,37	365.772,06	526.569,79
<i>A)+B) Totale complessivo trasferimenti per competenza derivata (da competenza e da residui)</i>	1.174.031.619,83	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori sono espressi in €

Tabella 149 Riepilogo per il triennio 2010-2012 in composizione percentuale dei trasferimenti per competenza derivata rinviati all'esercizio successivo

Riepilogo dei trasferimenti per competenza derivata in composizione percentuale, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinviati all'esercizio successivo	2010	2011	2012
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza):</i>			
<i>Fondi statali e cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	38,18%	35,78%	24,12%
- investimento	42,51%	41,11%	52,74%
- partite di giro	19,31%	23,11%	23,14%
Totale	33,22%	31,36%	37,66%
<i>Fondi regionali (art. 31 commi 2 e 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	0,26%	1,65%	0,96%
- investimento	99,74%	98,35%	99,04%
Totale	8,42%	10,77%	7,36%
<i>Fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	49,16%	46,72%	44,47%
- investimento	50,84%	53,28%	55,53%
Totale	44,84%	48,60%	47,91%
<i>Mutuo (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- investimento	100,00%	100,00%	100,00%
Totale	5,05%	3,92%	2,71%
<i>Fondi terremoto (art. 66, commi 1 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	5,11%	7,18%	5,52%
- investimento	94,89%	92,82%	94,48%
Totale	3,86%	1,99%	2,02%

Riepilogo dei trasferimenti per competenza derivata in composizione percentuale, originati dalla gestione di competenza e dei residui, rinviati all'esercizio successivo	2010	2011	2012
<i>Fondi del personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007)</i>			
- corrente	100,00%	100,00%	100,00%
Totale	4,61%	3,33%	2,29%
<i>Riepilogo trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>			
- corrente	39,56%	37,59%	32,87%
- investimento	54,03%	55,16%	58,41%
- rimborso prestiti	0,00%	0,00%	0,00%
- partite di giro	6,41%	7,25%	8,72%
<i>A) Totale Trasferimenti per competenza derivata (da gestione di competenza)</i>	99,99%	99,97%	99,96%
<i>Trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui):</i>			
<i>Fondi terremoto (art. 66, comma 2 l.reg. n. 21/2007)</i>			
- corrente	11,66%	58,88%	77,60%
- investimento	88,34%	41,12%	22,40%
<i>B) Totale trasferimenti per competenza derivata (da gestione dei residui)</i>	0,01%	0,03%	0,04%
<i>A)+B) Totale complessivo trasferimenti per competenza derivata (da competenza e da residui)</i>	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

I trasferimenti a competenza derivata, che rappresentano risorse finanziarie rinviate agli esercizi successivi, sono originati dalla gestione di competenza per la quasi totalità (il 99,96% nel 2012 pari a 1.203,8 milioni), oltre che dalla gestione da residui (fondi per il terremoto art. 66, commi 1 e 2 l.reg. n. 21/2007) per il restante 0,04%, pari a 0,5 milioni.

Dalle soprastanti tabelle si rileva nel 2012 una diminuzione rispetto al 2011 (il dato del 2012 è peraltro superiore a quello del 2010) dei trasferimenti a competenza derivata agli esercizi successivi da gestione di competenza: si passa da 1.173,9 milioni nel 2010 a 1.277,4 milioni nel 2011 per giungere a 1.203,8 milioni nel 2012 (nel 2012 si registra dunque una diminuzione pari a 73,7 milioni rispetto al 2011). La struttura per titoli di spesa dei trasferimenti è rimasta nelle grandi linee stabile nel triennio in esame: in particolare, i trasferimenti rinviati al 2013 dalla gestione di competenza, pari a 1.203,8 milioni, sono relativi in maggior parte (58,41%, pari a 703,1 milioni) alle spese

d'investimento, mentre le spese correnti rappresentano il 32,87%, pari a 395,7 milioni.

Con riferimento alla classificazione per origine normativa dei trasferimenti originati da competenza derivata, nel 2012 le somme trasferite da fondi statali e da cofinanziamento di programmi e progetti comunitari e statali (art. 31 commi 7 e 8 l.reg. n. 21/2007) ammontano a 453,6 milioni (pari al 37,66% del totale), di cui 239,2 milioni per spese di investimento. Il fondo residui perenti (art. 31, comma 6 l.reg. n. 21/2007), trasferisce risorse assai rilevanti: nel 2012 i trasferimenti da competenza derivata ammontano a 577,0 milioni, pari al 47,91% del totale (di cui 320,4 milioni per spese di investimento), in diminuzione rispetto al dato del 2011 (621,0 milioni pari al 31,36% del totale). Le risorse regionali hanno registrato nel 2012 un ammontare di risorse trasferite (88,6 milioni, quasi esclusivamente per spese di investimento e pari al 7,36% del totale) inferiore a quello del 2011 (137,6 milioni pari al 10,77% del totale).

Nel 2012 le tre suddette categorie insieme hanno rappresentato complessivamente il 92,97% del totale dei trasferimenti per competenza derivata relativi alla gestione da competenza. La parte relativa ai mutui (art. 31, comma 3 l.reg. n. 21/2007) ha registrato trasferimenti nel 2012 pari a 32,7 milioni, per spese di investimento; i fondi terremoto (art. 66, commi 1 e 2 l.reg. n. 21/2007) hanno alimentato nel 2012 trasferimenti per competenza derivata da gestione di competenza per 24,4 milioni, di cui 23,0 milioni per spese d'investimento; i trasferimenti per competenza derivata di parte corrente relativi ai fondi per il personale (art. 31 comma 6 l.reg. n. 21/2007 e art. 7, comma 9 l.reg. n. 22/2007), ammontano nel 2012 a 27,5 milioni.

11.3 Considerazioni riepilogative sulle risorse finanziarie disponibili e sulle spese effettive per il triennio 2010-2012

Si espone di seguito, per il triennio 2010-2012, il riepilogo delle risorse disponibili in conto competenza al netto delle partite di giro e al netto delle partite tecniche contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali e il riepilogo delle spese effettive, sempre al netto delle partite tecniche contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

Tabella 150 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2010-2012

Risorse disponibili e spese effettive (in conto competenza)	2010	2011	2012
Risorse disponibili			
Avanzo esercizio precedente applicato escluse partite di giro	729.594.986,35	1.286.738.808,77	1.190.617.185,37
Trasferimenti competenza derivata da esercizio precedente escluse partite giro	1.074.358.219,31	1.098.734.787,55	1.185.216.591,33
Entrate Tit. I	4.838.890.939,20	4.433.975.189,91	4.127.431.994,41
Entrate Tit. II	240.868.567,00	220.681.195,22	163.974.493,46
Entrate Tit. III	98.470.848,59	152.292.213,32	94.108.684,99
Entrate Tit. IV	167.237.867,82	151.590.323,65	178.503.898,74
Entrate Tit. V	141.185.218,80	123.644.520,04	69.250.350,93
Totale entrate effettive	5.486.653.441,41	5.082.183.442,14	4.633.269.422,53
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	7.290.606.647,07	7.467.657.038,46	7.009.103.199,23
Spese			
Spese correnti (Tit. I)	4.003.049.405,50	4.140.473.097,68	4.117.388.514,12
Spese d'investimento (Tit. II)	1.016.742.005,23	962.789.248,04	961.409.272,30
Spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	258.780.327,66	260.403.699,21	247.059.427,46
Totale impegni spese effettive	5.278.571.738,39	5.363.666.044,93	5.325.857.213,88
Trasferimenti a competenza derivata a eserc. succ.			
Per spese correnti (Tit. I)	464.337.381,13	480.169.652,05	395.716.131,45
Per spese d'investimento (Tit. II)	634.246.898,05	704.681.167,22	703.067.133,46
Per spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	0,00	0,00	0,00
Totale trasferimenti competenza derivata a eserc. succ. per spese effettive	1.098.584.279,18	1.184.850.819,27	1.098.783.264,91
TOTALE (IMPEGNI + TRASFERIMENTI A COMPETENZA DERIVATA) SPESE EFFETTIVE	6.377.156.017,57	6.548.516.864,20	6.424.640.478,79
AVANZO FINANZIARIO DA COMPETENZA, ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	913.450.629,50	919.140.174,26	584.462.720,44

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €.

Nota: le entrate tributarie sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

Nota: nel 2010 l'entrata da partecipazione Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto regionale tra le entrate extratributarie, ai fini della presente elaborazione è stata riclassificata tra le partecipazioni erariali (entrate tributarie).

Nota: le spese correnti sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali.

Tabella 151 Risorse finanziarie disponibili e spese effettive in conto competenza 2010-2012 (scostamenti)

Risorse disponibili e spese effettive (in conto competenza)	2011 su 2010	% 2011 su 2010	2012 su 2011	% 2012 su 2011
Risorse disponibili				
Avanzo esercizio precedente applicato escluse partite di giro	557.143.822,42	76,36	-96.121.623,40	-7,47
Trasferimenti competenza derivata da esercizio precedente escluse partite giro	24.376.568,24	2,27	86.481.803,78	7,87
Entrate Tit. I	-404.915.749,29	-8,37	-306.543.195,50	-6,91
Entrate Tit. II	-20.187.371,78	-8,38	-56.706.701,76	-25,70
Entrate Tit. III	53.821.364,73	54,66	-58.183.528,33	-38,21
Entrate Tit. IV	-15.647.544,17	-9,36	26.913.575,09	17,75
Entrate Tit. V	-17.540.698,76	-12,42	-54.394.169,11	-43,99
Totale entrate effettive	-404.469.999,27	-7,37	-448.914.019,61	-8,83
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	177.050.391,39	2,43	-458.553.839,23	-6,14
Spese				
Spese correnti (Tit. I)	137.423.692,18	3,43	-23.084.583,56	-0,56
Spese d'investimento (Tit. II)	-53.952.757,19	-5,31	-1.379.975,74	-0,14
Spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	1.623.371,55	0,63	-13.344.271,75	-5,12
Totale impegni spese effettive	85.094.306,54	1,61	-37.808.831,05	-0,70
Trasferimenti a competenza derivata a eserc. succ.				
Per spese correnti (Tit. I)	15.832.270,92	3,41	-84.453.520,60	-17,59
Per spese d'investimento (Tit. II)	70.434.269,17	11,11	-1.614.033,76	-0,23

Risorse disponibili e spese effettive (in conto competenza)	2011 su 2010	% 2011 su 2010	2012 su 2011	% 2012 su 2011
Per spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)	0,00	non calc.	0,00	non calc.
Totale trasferimenti competenza derivata a eserc. succ. per spese effettive	86.266.540,09	7,85	-86.067.554,36	-7,26
TOTALE (IMPEGNI +TRASFERIMENTI A COMPETENZA DERIVATA) SPESE EFFETTIVE	171.360.846,63	2,69	-123.876.385,41	-1,89
AVANZO FINANZIARIO DA COMPETENZA, ESCLUSE LE PARTITE DI GIRO	5.689.544,76	0,62	-334.677.453,82	-36,41

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €.

Nota: le entrate tributarie sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali.

Nota: nel 2010 l'entrata da compartecipazione Irpef da redditi da pensione, classificata nel rendiconto regionale tra le entrate extratributarie, ai fini della presente elaborazione è stata riclassificata tra le compartecipazioni erariali (entrate tributarie).

Nota: le spese correnti sono state computate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali.

Dalle risultanze indicate nelle tabelle sopra riportate emerge che nel 2011 la diminuzione rispetto al 2010 delle entrate effettive al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali e ad esclusione delle partite di giro (-404,5 milioni pari a -7,37%), è imputabile sostanzialmente alla netta diminuzione delle entrate tributarie (-404,9 milioni, pari a -8,37%) e in particolare delle compartecipazioni erariali. Siffatta diminuzione è stata fortemente influenzata da un lato dalla presenza, nel 2010, di ingenti entrate di carattere eccezionale registrate tra le compartecipazioni erariali nel 2010 (complessivamente 410,0 milioni) e dall'altro dalla quota di compartecipazioni erariali pari a 150 milioni destinata, a carico del bilancio del 2011, a essere riversata allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (ai sensi dell'art. 1 comma 153 della legge n. 220/2010).

Nel 2011 questo significativo calo delle entrate tributarie è stato bilanciato dal netto aumento, rispetto al 2010, dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato (+557,1 milioni, pari a +76,36%).

Tale sensibile aumento nel 2011, rispetto al 2010, dell'avanzo finanziario applicato ha contribuito in modo importante all'aumento delle risorse finanziarie disponibili (pari a 7.467,7 milioni nel 2011 a fronte di 7.290,6 milioni nel 2010) e ha consentito il finanziamento di un livello di spesa effettiva significativamente superiore a quello dell'anno precedente (la somma degli impegni di spesa e dei trasferimenti a titolo di

competenza derivata all'esercizio successivo è passata complessivamente da 6.377,2 milioni nel 2010 a 6.548,5 milioni nel 2011). Nel contempo è stato mantenuto un elevato avanzo finanziario di competenza che, escluse le partite di giro, ammonta nel 2011 a 919,1 milioni, lievemente superiore a quello del 2010 (913,5 milioni) e pari al 12,31% del totale delle risorse finanziarie disponibili.

Con riferimento al 2012 si evidenzia nuovamente una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente (2011) delle entrate effettive al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali e ad esclusione delle partite di giro (-448,9 milioni pari a -8,83%). Anche nel 2012 ciò è imputabile sostanzialmente alla netta diminuzione delle entrate tributarie (-306,5 milioni, pari a -6,91%) e in particolare delle compartecipazioni erariali (-400,3 milioni pari a -11,20%), sulla quale hanno inciso in modo rilevante

- a) le maggiori (rispetto al 2011) quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato, quale contributo della Regione al federalismo fiscale (+50 milioni rispetto al 2011),
- b) le quote di entrate da compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di misure di contribuzione della Regione a manovre di finanza pubblica (complessivamente 248,8 milioni),
- c) le quote di entrata da compartecipazioni erariali regionali (per un importo complessivo stimato di 80,2 milioni) che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012.

La sensibile diminuzione, nel 2012 rispetto al 2011, del totale delle risorse finanziarie disponibili (-458,6 milioni, pari a -6,14%), cui è correlata una diminuzione degli impegni di spesa e dei trasferimenti a titolo di competenza derivata all'esercizio successivo²⁴⁷, si è ripercossa sulla gestione della competenza, determinando una forte contrazione dell'avanzo finanziario di competenza. Escluse le partite di giro, l'avanzo è diminuito nel 2012 di 334,7 milioni, pari a -36,41%, rispetto al 2011. Come sopra esposto, al netto delle partite di giro, esso ammonta a 584,5 milioni, pari al 8,34% del totale delle risorse finanziarie disponibili.

Ne deriva, che con riferimento al 2013 e agli anni successivi, l'ulteriore riduzione delle entrate tributarie derivante dall'inasprimento (certo nell'an e suffragato da

²⁴⁷ *Relativamente alle spese effettive, siffatta diminuzione è pari a -123,9 milioni (in termini percentuali -1,89%) e imputabile essenzialmente alla riduzione delle somme trasferite a titolo di competenza derivata sulle spese correnti.*

adeguate stime nel quantum) del peso delle manovre finanziarie statali, non potrà essere fronteggiata con la stessa efficacia del passato a mezzo dell'utilizzo dell'avanzo finanziario, che come visto nel 2012 si è significativamente assottigliato, in virtù di logiche che appaiono non episodiche, ma strutturali. Il successivo paragrafo dedicato all'analisi (degli equilibri) del bilancio di previsione 2013 individua e quantifica in 352,5 milioni di euro (pari al -6,42% rispetto al 2012) le minori entrate effettive al netto delle partite tecnico contabili per compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali e incluso l'avanzo applicato, previste per il 2013.

Qualche beneficio potrà derivare dall'esito positivo del contenzioso costituzionale, in analogia a quanto è già avvenuto grazie alla sentenza della Consulta n. 241/2012. In considerazione della complessità e articolazione dei rapporti sospesi, non è però facile prevederne gli effetti concreti sul bilancio regionale.

In presenza di una significativa diminuzione di risorse finanziarie disponibili registrate nel 2012, soprattutto per effetto delle misure di finanza pubblica sopra indicate e della conseguente contrazione dell'avanzo finanziario di competenza, si rileva comunque la tendenza già in atto a un più immediato recupero di risorse finanziarie alla competenza del bilancio.

Il riferimento è, in particolare, all'intervenuta modifica delle regole della gestione contabile dell'ingente volume di risorse finanziarie stanziato sui fondi per la copertura dei residui perenti, per i quali l'art. 13, comma 8, della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 ha stabilito che l'Amministrazione regionale, in riferimento alla disciplina dell'art. 31, comma 6, della legge regionale n. 21/2007, è autorizzata a trasferire agli esercizi successivi la quota di risorse del fondo di riserva per l'assegnazione dei residui perenti non utilizzate entro la chiusura dell'esercizio, nei limiti in cui ciò sia necessario per dare adeguata copertura finanziaria ai residui perenti. La previgente disciplina prevedeva invece un automatico trasferimento agli esercizi successivi per la totalità delle somme del fondo non utilizzate.

Nello stesso senso depone la misura, che sarà illustrata nel successivo paragrafo dedicato al bilancio di previsione 2013, relativa al cambiamento dei criteri di contabilizzazione delle entrate da compartecipazioni erariali collegate ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno, con recupero a competenza (anziché a residui) delle relative somme.

11.4 Considerazioni sui debiti fuori bilancio nella contabilità della Regione

Il debito fuori bilancio, secondo l'elaborazione dottrinale e giurisprudenziale, consiste in un'obbligazione pecuniaria riferibile all'ente, ma assunta in violazione delle norme giuscontabili che attengono alla fase della spesa e in particolare di quelle che regolano l'impegno contabile. La disciplina di tale fenomeno si è nel tempo estrinsecata in funzione delle procedure atte a garantire la conoscenza del fenomeno stesso, a disciplinare la sua riconducibilità al "sistema di bilancio"²⁴⁸ attraverso il riconoscimento della legittimità del debito nonchè a stabilire le conseguenze di un'eventuale impossibilità di un siffatto riconoscimento. La tematica del debito fuori bilancio (la cui nozione non è espressamente definita dalla legge) si è infatti sempre accompagnata con quella della riconoscibilità della legittimità del debito stesso.

Nell'ordinamento contabile degli enti locali, le disposizioni dell'articolo 194 del Testo unico degli Enti locali n. 267/2000 sono finalizzate a individuare le tipologie di obbligazioni che determinano un debito fuori bilancio, di cui può essere riconosciuta la legittimità a mezzo di una deliberazione consiliare. Sono previste le seguenti causali:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione delle regole per l'assunzione di impegni e l'effettuazione di spese.

Va precisato che una lettura sistematica e unitaria della suddetta classificazione può essere svolta non con riferimento alla comunanza delle caratteristiche proprie delle fattispecie debitorie, quanto piuttosto solo con riferimento alle circostanze dal legislatore ritenute idonee a consentire la riconoscibilità dei debiti. L'elemento unificante di tali circostanze, che attribuisce omogeneità alla classificazione, consiste nel fatto che il debito viene a esistenza al di fuori e indipendentemente dalle ordinarie procedure che disciplinano la formazione della volontà dell'ente.

Tutto ciò premesso, va osservato che l'ordinamento contabile della Regione Friuli Venezia Giulia non contempla invece alcuna specifica disposizione che disciplini il

²⁴⁸ Per "sistema di bilancio" si intende l'insieme delle regole e dei principi che, nell'ottica del significato autorizzatorio del bilancio finanziario di un ente pubblico, scandiscono e disciplinano nei tempi e nei contenuti procedurali e sostanziali la rappresentazione contabile dell'attività dell'ente.

fenomeno dei debiti fuori bilancio e la loro riconduzione all'interno del sistema del bilancio.

Al fine pertanto di inquadrare la problematica e di riferirla alla realtà regionale, soprattutto per le influenze che può avere sugli equilibri di bilancio, la Sezione ha formulato uno specifico quesito istruttorio, teso a conoscere il valore e le causali dei debiti fuori bilancio rilevati dall'Amministrazione nell'esercizio 2012: è stato chiesto, più in generale, di illustrare le sequenze procedurali seguite per la copertura di spese sopravvenute o non previamente autorizzate.

Con nota n. 13628 del 31 maggio 2013 la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha rappresentato che, in ambito regionale, i debiti fuori bilancio, come definiti per gli Enti locali, sono più propriamente riconducibili "alla categoria delle obbligazioni discendenti da spese sopravvenute". La Direzione centrale ha illustrato le sequenze procedurali seguite per far fronte a tali tipologie di obbligazioni: pur tenendo a riferimento le causali individuate dal TUEL, la Direzione ha sottolineato come le obbligazioni discendenti da spese sopravvenute non costituiscano necessariamente obbligazioni verso terzi assunte in violazione delle norme giuscontabili regionali che regolano i procedimenti di spesa.

Si riportano sinteticamente le procedure seguite dall'Amministrazione per le singole fattispecie da essa evidenziate.

a) Sentenze esecutive

A carico dell'Amministrazione possono discendere oneri connessi all'adempimento dell'obbligazione principale (imputati, in linea generale, al capitolo di spesa correlato alla norma sostanziale che ha autorizzato l'intervento oggetto di contestazione) e oneri derivanti da contenzioso (risarcimento danni, interessi, rivalutazione monetaria, spese legali: imputati ai capitoli di spesa di parte corrente istituiti per memoria come spesa obbligatoria).

Nel 2012 l'Amministrazione, per oneri di contenzioso, ha stanziato complessivamente euro 1.906.004,74, impegnato e pagato euro 1.867.620,79: si tratta principalmente di risarcimento danni comprensivo di rivalutazione e interessi e di rimborso spese legali²⁴⁹, nonché, in parte residuale ed eccezionale, di oneri connessi all'adempimento dell'obbligazione principale (nel caso in cui il capitolo di spesa correlato alla legge di intervento non fosse più esistente e non si potesse provvedere a istituire un capitolo ad hoc in tempi congrui). Gli stanziamenti dei capitoli interessati, ove non già previsti

²⁴⁹ Si tratta in particolare del rimborso spese legali Banca del Mezzogiorno – Mediocredito centrale spa, per € 8.498,92 sul cap. 7633.

nella legge di bilancio, sono stati integrati attraverso prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente.

Qualora non sia istituito presso la relativa Direzione il capitolo oneri di contenzioso, gli oneri connessi all'esecuzione di una sentenza sono imputati al capitolo 1472 "spese casuali", che è un capitolo destinato ad accogliere spese inderogabili e costituisce pertanto una sorta di valvola di chiusura del sistema, una sorta di fondo direttamente operativo. Su euro 320.000,00 di stanziamento, nel 2012 sono stati impegnati euro 174.089,47 riconducibili a spese in esecuzione di sentenze.

Infine sul capitolo 609, gestito dall'Avvocatura della Regione, gravano tutti gli oneri relativi alle spese legali a seguito di pronunciamenti giudiziali e arbitrali in relazione a contenziosi della Regione e degli enti regionali incluso il FRIE, al rimborso di spese legali a dipendenti regionali e amministratori, alle parcelle ad avvocati esterni, all'iscrizione all'albo per avvocati interni, ecc. Nel 2012 sono stati stanziati complessivamente euro 544.770,00, impegnati e pagati euro 506.393,23.

A seguito dell'intervenuto pagamento di oneri di contenzioso la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione e l'Avvocatura della Regione trasmettono alla Procura regionale della Corte dei conti copia degli atti di spesa e della relativa documentazione giustificativa.

b) Copertura di disavanzi di enti od organismi partecipati

Vi è sempre la previa e specifica autorizzazione legislativa: la norma sostanziale autorizzativa del finanziamento stabilisce i presupposti e le modalità per la concessione ed erogazione del finanziamento destinato a copertura dei disavanzi.

Nel 2012 non risulta siano stati assunti oneri a tale titolo.

c) Ricapitalizzazioni per ripianamento di perdite

L'intervento viene autorizzato dal legislatore regionale secondo le disposizioni di cui all'articolo 11 della legge regionale n. 10 del 4 maggio 2012 in materia di riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali.

Nel 2012 non risulta siano stati imputati oneri a tale titolo.

d) Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità

Tali oneri fanno parte del quadro economico dell'opera di pubblica utilità di competenza regionale e pertanto, di regola, non rappresentano spese sopravvenute: l'impegno di spesa infatti viene assunto, sul capitolo che finanzia l'opera, anche a loro copertura. Nel caso in cui, a seguito di sentenza o accordo stragiudiziale, la misura dell'indennità da corrispondere risulti maggiore di quella impegnata,

L'Amministrazione procede secondo quanto indicato alla precedente lett. a).

e) Atti di riconoscimento di debito

L'iter procedurale per la formalizzazione degli atti di riconoscimento di debito è disciplinato dalla circolare n. 3 del 1° dicembre 2006 del Segretariato generale (richiesta di parere all'Avvocatura della Regione in ordine all'ammissibilità del riconoscimento, autorizzazione congruamente motivata da parte della Giunta regionale al riconoscimento di debito e alla relativa spesa, impegno e liquidazione del debito riconosciuto). Gli oneri connessi fanno carico al capitolo di spesa sul quale graverebbero gli oneri del rapporto contrattuale instaurato nel rispetto delle disposizioni che regolano la formazione della volontà negoziale della pubblica Amministrazione.

A seguito dell'ammissione a registrazione dell'atto d'impegno e contestuale pagamento, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione trasmette alla Procura regionale della Corte dei conti copia degli atti di spesa e della relativa documentazione giustificativa.

Nel 2012 non risultano fattispecie di riconoscimento di debito né sono stati posti oneri a tale titolo.

Oltre alle cinque causali illustrate, secondo l'individuazione dell'articolo 194 del TUEL, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, nella propria risposta, ha rappresentato anche le spese sopravvenute conseguenti ad atti di ravvedimento operoso. Questo istituto prevede il versamento degli interessi maturati giorno per giorno e delle sanzioni previste dalla normativa in vigore. Nel 2012 si è provveduto al versamento tardivo delle ritenute fiscali, a seguito di segnalazione, da parte delle Direzioni centrali o di gestioni fuori bilancio, di un non corretto adempimento degli obblighi fiscali: sono stati complessivamente stanziati euro 6.000,00, impegnati e pagati euro 930,80. Concluso il procedimento del ravvedimento operoso, viene inviata alla Procura regionale della Corte dei conti copia del provvedimento adottato e della relativa documentazione allegata.

Nella sostanza l'Amministrazione ha dunque precisato che con riferimento ad alcune delle suddette tipologie di debiti la riconduzione della spesa al sistema di bilancio è garantita dall'imprescindibile esperimento del procedimento legislativo e dalla conseguente adozione di un atto avente forma di legge adottato dall'organo titolare del bilancio e cioè dal Consiglio regionale.

Con riferimento ad altre spese (sentenze esecutive), la riconduzione al sistema di bilancio avviene a mezzo dell'utilizzo del fondo per le spese obbligatorie e d'ordine. In questi casi la riconduzione del debito sopravvenuto al bilancio si fonda su un'implicita,

preventiva e forfettaria autorizzazione alla spesa espressa dall'organo politico al momento dell'approvazione del bilancio. Al riguardo deve infatti osservarsi che la destinazione del fondo per le spese obbligatorie e d'ordine è puntualmente prevista dalla legge regionale di contabilità (articolo 18, comma 5, legge regionale n. 21/2007)²⁵⁰ che però non pare prevedere espressamente la possibilità di un utilizzo del fondo per il pagamento di spese sopravvenute. Per altro verso, il programma operativo di gestione (POG) contiene in allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 9, della legge regionale n. 21/2007, l'elenco delle spese obbligatorie, tra le quali sono, tra l'altro, ricomprese anche quelle, cui si riferiscono specifici capitoli di spesa iscritti per memoria, destinate agli oneri del contenzioso. Poiché il prelevamento dal fondo di riserva delle risorse necessarie per pagare il debito sopravvenuto avviene con decreto dell'Assessore alle finanze (articolo 18, comma 6, legge regionale n. 21/2007), ne consegue che la partecipazione dell'organo politico regionale al procedimento di spesa ora in esame si riduce a quella implicita, preventiva e forfettaria autorizzazione di cui sopra si è detto.

La circostanza che siffatta autorizzazione sia "preventiva" da un lato fa sì che l'ordinamento regionale possa non disciplinare la fattispecie del debito fuori bilancio (che non esisterebbe per definizione), ma dall'altro preclude all'organo politico la piena conoscenza e la valutazione di fenomeni gestionali che possono anche essere delicati e importanti.

A questo specifico proposito, l'Amministrazione, in sede di contraddittorio finale, ha espresso il parere che "le esigenze di pubblicità ed evidenza siano sufficientemente soddisfatte dalla pubblicità propria dei provvedimenti legislativi e dei decreti di prelevamento delle risorse dal fondo spese obbligatorie".

Pur con il richiamato vulnus, il problema della riconducibilità al bilancio regionale del debito sopravvenuto si presenta in definitiva con queste più attenuate caratteristiche, rispetto a quelle proprie di un Ente locale.

Non altrettanto può invece dirsi per il rischio connesso a una carenza o insufficienza nell'individuazione e/o quantificazione dei fattori di spesa. In questo caso, indipendentemente dalle procedure da attivare per la riconduzione della spesa entro il bilancio, la possibile ripercussione sugli equilibri del bilancio (eventualmente incapiente) regionale ha contenuti analoghi a quelli che subirebbe il documento contabile di un Ente locale. Il rimedio non può che consistere in un'attenta programmazione, in un'oculata

²⁵⁰ "Il fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine è destinato a integrare gli stanziamenti, rivelatisi insufficienti, delle unità di bilancio e capitoli afferenti a spese obbligatorie relative agli oneri del personale, agli oneri per ammortamenti derivanti dal ricorso al mercato finanziario, ai residui passivi caduti in perenzione amministrativa e reclamati dai creditori, ai fondi di garanzia a fronte delle fidejussioni concesse dalla Regione, nonché a spese d'ordine relative all'accertamento e alla riscossione delle entrate".

gestione, integrata da adeguate forme di controllo in itinere e nell'approntamento di adeguate cautele contabili finalizzate ad attenuare gli effetti negativi sul bilancio di fenomeni che fossero eventualmente sfuggiti ai predetti preventivi accorgimenti.

Nell'ambito del contraddittorio finale, l'Amministrazione ha espresso l'avviso secondo cui "l'adeguata dotazione del fondo per le spese obbligatorie funga da cautela sufficiente".

Scendendo dal piano della teoria a quello dei fatti, si rinviene una conferma degli aspetti problematici sopra evidenziati.

In occasione della dichiarazione di affidabilità del rendiconto 2012, e precisamente del controllo sul capitolo di spesa 9446 (oneri connessi al funzionamento degli organismi tecnici della Direzione provinciale lavori pubblici di Udine), questa Sezione ha intercettato un debito fuori bilancio sorto nell'esercizio 2011 e "coperto" nell'esercizio successivo. Si tratta di spese relative a prestazioni professionali svolte nel corso del 2011, che non hanno trovato copertura sugli impegni del relativo anno. A ciò è stato posto successivo rimedio a mezzo della disposizione di cui all'articolo 4, comma 72, della legge di assestamento del bilancio 2012, secondo cui "l'Amministrazione regionale è autorizzata a confermare l'impegno disposto e non completamente utilizzato nel corso dell'esercizio finanziario 2011, per la corresponsione dei compensi e dei gettoni spettanti ai componenti degli organismi tecnici".

A prescindere dalla formulazione letterale della norma, che fa riferimento a un "incompleto" utilizzo dell'impegno del 2011 (l'impegno in realtà era del tutto completo), la soluzione attivata, in sede di assestamento, pone a carico dello stanziamento di bilancio finalizzato alle attività del 2012 anche una spesa maturata nell'esercizio precedente, senza garantire la necessaria evidenza dell'anomalia della situazione venutasi a creare, che, preferibilmente, avrebbe richiesto uno specifico riconoscimento e un impiego di risorse ad hoc.

In sede di dichiarazione di affidabilità è stata riscontrata inoltre un'altra situazione teoricamente rilevante ai fini ora in esame.

E' stata infatti rilevata, nell'ambito di un accordo quadro e con riferimento al capitolo di spesa 3680 (interventi per la realizzazione di infrastrutture immateriali), l'avvenuta quantificazione di un'importante obbligazione di pagamento a carico della Regione che è frutto di una compensazione tra un suo debito certo e un insieme di crediti incerti nell'an e nel quantum, che l'accordo stesso prevedeva. La quantificazione del debito della Regione si presenta quindi non fedelmente espressiva del significato finanziario dell'operazione, con la conseguenza che questa potrebbe risultare

contabilmente non del tutto coperta nel caso in cui il credito regionale, dipendente da decisioni rimesse alla controparte, non venisse a configurarsi.

L'attuazione dell'accordo quadro a mezzo di successivi accordi integrativi, idonei a conferire certezza ai crediti della Regione, non vale infatti a giustificare la precedente assunzione degli impegni in un contesto di mera aspettativa sugli sviluppi della situazione.

Alla luce di quanto sopra, si conferma che le possibili implicazioni sul bilancio dei debiti o delle spese sopravvenute esigono da parte dell'Amministrazione l'adozione di una particolare attenzione nelle fasi della programmazione e della gestione.

11.5 Considerazioni sul bilancio di previsione 2013

Com'è sotteso alla ratio e alle disposizioni dell'art. 1 del d.l. 174/2012, la disamina sugli equilibri del rendiconto, deve estendersi, in una visione prospettica, anche agli scenari contabili e finanziari che si configurano per l'esercizio in corso, alla luce dei contenuti del bilancio d'esercizio. Si tratta di considerazioni che sono funzionalmente collegate a quelle svolte ai fini della parifica, con un duplice effetto: da un lato, riferendosi ad elementi sopravvenuti alla chiusura dell'esercizio possono corroborare e avvalorare ex post le analisi e le conclusioni svolte ai fini della parificazione. Dall'altro lato, garantiscono dinamicità e consequenzialità al controllo, con la possibilità di lucrare tempestivamente degli esiti del controllo esercitato ai fini della parificazione e consentendo, secondo una logica ex ante, la tempestiva individuazione di eventuali criticità e scompensi da segnalare all'Amministrazione.

Per tale motivo, si espone di seguito, con riferimento al bilancio di previsione iniziale 2013, un quadro relativo alla verifica degli equilibri complessivi di bilancio (ivi inclusa l'elaborazione dei saldi differenziali e del saldo di parte corrente e di parte capitale) e alla verifica del limite legale dell'incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento di cui all'art. 24 comma 2 della legge regionale n. 21/2007.

Si precisa che, con riferimento alla rilevanza che può esercitare sulla gestione del bilancio la doverosa osservanza del patto di stabilità, al momento non è intervenuto alcun accordo tra la Regione e lo Stato per l'esercizio 2013. La Regione ha comunque trasmesso, con nota del 29 marzo 2013 (e quindi nel rispetto del termine previsto), la sua proposta al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

11.5.1 Equilibri generali del bilancio di previsione iniziale del 2013

Il bilancio di previsione per l'anno 2013 presenta previsioni iniziali per le entrate escluse le partite di giro pari a 5.982,2 milioni, che finanziano un pari importo di spese effettive. Tale pareggio iniziale di bilancio comprende, dal lato delle entrate, anche

L'applicazione dell'avanzo finanziario dell'esercizio 2012 per complessivi 710,3 milioni, di cui 8,4 milioni da avanzo vincolato e 701,9 milioni da avanzo presunto.

Si evidenzia che, a partire dal bilancio di previsione 2013, l'Amministrazione regionale ha provveduto, a mezzo di uno specifico allegato al bilancio, all'individuazione analitica dei capitoli di spesa destinatari dell'applicazione dell'avanzo libero presunto. Si tratta di risorse il cui utilizzo è limitato sotto il profilo temporale, nel senso che il loro utilizzo è subordinato alla definitiva approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

Complessivamente l'avanzo finanziario applicato (presunto+vincolato) è stato destinato

-al finanziamento di spese correnti per complessivi 536,8 milioni, di cui si segnalano 272,9 milioni per partite tecnico-contabili da compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali e 185,0 milioni a titolo accantonamento per compensazione e rimborso su quote di gettito fiscale rilevate contabilmente in esercizi precedenti, che costituiscono però anticipazioni di gettito degli esercizi futuri (ci si riferisce in particolare: al maggior gettito di tributi erariali dovuto al mancato esercizio delle compensazioni in conto fiscale per effetto dell'applicazione del d.l. 1 luglio 2009, n. 78, in relazione al quale la Regione si attende un incremento dell'utilizzo dell'istituto della compensazione, con conseguente diminuzione del gettito netto in relazione ai tributi compartecipati, in un arco temporale anche piuttosto lungo, in relazione all'effettivo andamento del debito fiscale di ciascun contribuente; alle somme riscosse in base all'art. 15 del d.l. n. 185/2008 relativo all'imposta sostitutiva per il riallineamento dei valori contabili IAS/IFRS e dei valori fiscali che ha consentito alle imprese di pagare un'imposta sostitutiva con aliquota agevolata su componenti di reddito che, in base ai criteri ordinari, avrebbero dovuto essere tassate in esercizi futuri; agli oneri conseguenti, nei limiti della quota di spettanza regionale, alle eventuali istanze di rimborso promosse dai contribuenti in relazione all'Iva pagata sulla tariffa di igiene ambientale, considerate le decisioni assunte dalla recente giurisprudenza sul punto, vd. da ultimo Cass. n. 3756 del 9 marzo 2012)

-al finanziamento di spese d'investimento per complessivi 173,5 milioni (di cui si segnalano 111 milioni in relazione agli stanziamenti dei fondi per le garanzie).

Entrate

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali di entrata del bilancio di previsione iniziale 2013, escluse le partite di giro, confrontate con quelle del bilancio di previsione iniziale 2012, con evidenza degli scostamenti in valori assoluti e in valore percentuale.

Tabella 152 Previsione iniziale entrate bilancio di previsione 2013 (confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2012)

Entrata	Previsioni iniziali 2012	Previsioni iniziali 2013	Differenza 2013 su 2012	Differenza % 2013 su 2012
Applicazione avanzo finanziario (vincolato + presunto) esercizio precedente	952,7	710,3	-242,4	-25,44%
TITOLO I TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	5.079,6	4.769,2	-310,4	-6,11%
<i>TITOLO I TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E COMPARTECIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali</i>	4.165,6	3.924,2	-241,4	-5,79%
TITOLO II TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO, DELL'UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	66,8	131,1	64,3	96,22%
TITOLO III ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	57,8	57,2	-0,6	-1,00%
TITOLO IV ALIENAZIONI, TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, RISCOSSIONI DI CREDITI E TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	135,0	226,4	91,4	67,66%
TITOLO V MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE	111,7	88,0	-23,8	-21,27%
Totale entrate effettive	5.451,0	5.271,9	-179,1	-3,29%
<i>Totale entrate effettive al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali</i>	<i>4.537,0</i>	<i>4.426,9</i>	<i>-110,1</i>	<i>-2,43%</i>
Entrate effettive + Avanzo applicato	6.403,7	5.982,2	-421,5	-6,58%
<i>Entrate effettive al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali + Avanzo applicato</i>	<i>5.489,7</i>	<i>5.137,2</i>	<i>-352,5</i>	<i>-6,42%</i>

Fonte: bilancio di previsione iniziale anno 2012 e bilancio di previsione iniziale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di €.

Nel 2013 si registra una diminuzione delle entrate effettive al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali di 110,1 milioni pari a -2,43% rispetto al 2012 (si passa da 4.537,0 milioni a 4.426,9 milioni). Tale diminuzione è principalmente dovuta alla sensibile diminuzione delle entrate tributarie, che, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, sono diminuite di 241,4 milioni pari a -5,79%. La diminuzione delle entrate tributarie è a sua volta in larga parte imputabile alle entrate da compartecipazioni erariali, che, sempre al netto delle partite tecnico contabili da

compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, nel 2013 sono diminuite di 206,8 milioni, pari a -6,40% rispetto al 2012.

La diminuzione delle entrate tributarie previste nel 2013 rispetto al 2012 è ascrivibile, oltre che agli sfavorevoli scenari economici (cui l'Amministrazione regionale imputa una diminuzione delle entrate tributarie di 53,9 milioni), anche all'aumento delle somme che la Regione ha accantonato nel titolo VI dell'entrata per ottemperare alle disposizioni di coordinamento della finanza pubblica adottate dallo Stato (con correlativa diminuzione delle entrate del titolo I pari a -241,9 milioni)²⁵¹.

Va peraltro tenuto presente un importante cambiamento dei criteri di contabilizzazione delle entrate da compartecipazioni erariali.

Vengono per la prima volta infatti ricompresi nelle previsioni di bilancio delle entrate statutarie gli importi spettanti alla Regione in relazione ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno, i quali vengono ripartiti dalla struttura di gestione nell'anno successivo a quello in cui il concessionario alla riscossione li riversa all'erario.

Con il potenziamento dell'attività di analisi dei flussi dei versamenti erariali da parte della Regione si ritiene possibile provvedere a una prudente quantificazione di tale posta, che prima concorreva semplicemente a determinare maggiori entrate al termine dell'esercizio. Conseguentemente, a partire dal bilancio 2013, tale posta contabile rappresenta un'entrata in conto competenza e non concorre più, come avvenuto fino all'esercizio 2012 incluso, a determinare un avanzo da residui.

La nuova impostazione contabile, che sarà attentamente monitorata, ha prodotto un aumento (strutturale) dell'entrata nel bilancio 2013 rispetto al bilancio 2012 delle compartecipazioni erariali pari a 100 milioni.

Gli effetti della sfavorevole congiuntura economica e delle manovre dello Stato ai fini di coordinamento delle finanza pubblica, cui si è poco sopra accennato, hanno influito sfavorevolmente anche sulla diminuzione della misura dell'applicazione dell'avanzo finanziario dell'esercizio finanziario precedente al bilancio di previsione 2013 (rispetto a quanto registrato con riferimento al bilancio di previsione 2012): si è passati da 952,7 milioni applicati nel 2012 a 710,3 milioni nel 2013, con una diminuzione di 242,4 milioni e di -25,44%.

Si evidenzia, peraltro, un sensibile aumento, nel 2013 rispetto al 2012:

- delle entrate del titolo II (trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'Unione

²⁵¹ Si precisa, peraltro, che alla luce del quadro aggiornato delle disposizioni vigenti, il differenziale tra il 2013 e il 2012 è modificato; in particolare, si fa riferimento alle quantificazioni indicate in apposita tabella nella parte della presente relazione relativa agli "Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato".

europea e di altri soggetti), pari a +64,3 milioni (+96,22%). Tale variazione è da ricondursi in primo luogo all'assegnazione statale destinata a ristorare i Comuni della minore entrata dovuta all'abolizione dell'ICI sulla prima casa; nel bilancio di previsione 2012 non era stato possibile iscrivere l'assegnazione statale in oggetto (ma l'iscrizione era comunque stata effettuata nel corso dell'esercizio), in attesa di un raccordo normativo con le disposizioni della manovra Monti relativamente al gettito dell'IMU; tale entrata è in ogni caso compensata da una posta di spesa di identico ammontare, per cui risulta neutrale rispetto agli equilibri del bilancio regionale. Si segnala inoltre la riduzione di assegnazioni statali spettanti per il 2013 in misura minore rispetto a quanto spettante per il 2012, solo parzialmente compensate da nuove assegnazioni.

- delle entrate del titolo IV (alienazione, trasformazione di capitale, riscossioni di crediti e trasferimenti in conto capitale), pari a +91,4 milioni (+67,66%). Tale aumento è da ricondursi ai trasferimenti da parte dello Stato; in particolare si evidenzia che è stato possibile applicare al bilancio 2013 l'intero importo spettante per le annualità 2013-2015 in relazione al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, per un totale di oltre 86 milioni.

Si segnala, infine, la significativa diminuzione (da 111,7 milioni a 88,0 milioni), pari a -21,27%, delle entrate del titolo V (mutui, prestiti o altre operazioni creditizie), che rappresenta un ulteriore (rispetto a quanto già effettuato negli ultimi anni) importante contenimento delle autorizzazioni al ricorso al mercato finanziario.

Spese

Nella seguente tabella si riportano le previsioni iniziali delle spese effettive del bilancio di previsione 2013, confrontato con quelle del bilancio di previsione 2012, con evidenza degli scostamenti in valori assoluti e in valore percentuale.

Tabella 153 Previsione iniziale spese effettive bilancio di previsione 2013 (confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2012)

Spesa	Previsioni iniziali 2012	Previsioni iniziali 2013	Differenza 2013 su 2012	Differenza % 2013 su 2012
TITOLO I SPESE CORRENTI	5.137,0	4.923,1	-213,9	-4,16%
<i>TITOLO I SPESE CORRENTI al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali</i>	<i>4,223,0</i>	<i>4.078,1</i>	-144,9	-3,43%
TITOLO II SPESE D'INVESTIMENTO	1.013,9	852,8	-161,2	-15,90%
TITOLO III SPESE PER RIMBORSO DI MUTUI E PRESTITI	252,8	206,4	-46,4	-18,35%
Totale spese effettive	6.403,7	5.982,2	-421,5	-6,58%

Totale spese effettive al netto delle partite tecnico-contabili da compensaz. e rimb. su compartecipazioni erariali	5.489,7	5.137,2	-352,5	-6,42%
--	----------------	----------------	---------------	---------------

Fonte: bilancio di previsione iniziale anno 2012 e bilancio di previsione iniziale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

Nel bilancio di previsione iniziale 2013 si è registrata una diminuzione delle spese effettive, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, di -6,42% rispetto al 2012, pari in valore assoluto a 352,5 milioni.

La scomposizione della diminuzione sopra indicata in base ai titoli di spesa evidenzia in particolare: una diminuzione delle spese correnti di 144,9 milioni (pari a -3,43%); una diminuzione delle spese d'investimento di 161,2 milioni (pari a -15,90%); una diminuzione delle spese per rimborso prestiti di 46,4 milioni (pari a -18,35%), essenzialmente imputabile ad estinzione di una parte dell'indebitamento.

Si segnala, in particolare, che nella finalità 7 (salute, integrazione socio sanitaria e politiche sociali) si prevedono nel 2013 stanziamenti iniziali in diminuzione rispetto al 2012 di 114,7 milioni, pari a -4,78%.

Con riferimento alle partite di giro, l'equilibrio previsionale iniziale del bilancio di previsione 2013, indicato nella tabella seguente, registra il pareggio per 1.534,1 milioni, a fronte del pareggio per 1.174,0 milioni relativo al bilancio di previsione iniziale 2012.

Tabella 154 Previsione entrate e spese bilancio di previsione iniziale 2013 (confrontate con il bilancio di previsione iniziale 2012)

Previsioni entrate e spese partite di giro	Previsioni iniziali 2012	Previsioni iniziali 2013	Differenza 2013 su 2012	Differenza % 2013 su 2012
TITOLO VI Entrate per partite di giro	1.174,8	1.534,1	359,3	30,58%
TITOLO IV Spese per partite di giro	1.174,8	1.534,1	359,3	30,58%

Fonte: bilancio di previsione iniziale anno 2012 e bilancio di previsione iniziale anno 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: gli importi in valore assoluto sono espressi in milioni di euro.

11.5.2 Risultati differenziali del bilancio di previsione iniziale 2013

In base alla legge di contabilità regionale n. 21 dell'8 agosto 2007, art. 3 ("principi di bilancio"), il bilancio regionale si chiude in pareggio finanziario inteso come perfetta corrispondenza tra il totale delle entrate e il totale delle spese.

Il comma 6 dell'articolo 12 della legge sopra citata stabilisce che in apposito riquadro del bilancio di previsione siano esposti i valori dei seguenti saldi differenziali:

risparmio pubblico;

indebitamento o accreditamento netto;

ricorso al mercato;

pareggio finanziario;

pareggio economico.

Rinviando alla parte della presente relazione relativa alle considerazioni generali sui saldi differenziali, si precisa che i saldi differenziali sui dati del bilancio di previsione iniziale 2013 sono stati determinati come di seguito illustrato:

il risparmio pubblico²⁵² è stato calcolato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I della spesa²⁵³, delle entrate tributarie (Tit.I), di quelle derivanti da trasferimenti correnti (Tit.II) e delle entrate extratributarie (Tit.III)

e le spese correnti (Tit. I);

l'indebitamento/accreditamento netto è stato conteggiato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I e II della spesa, delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale) al netto delle riscossioni crediti

e la somma delle spese finali (Tit. I spese correnti e Tit. II Spese di investimento) al netto delle spese per attività finanziarie²⁵⁴;

il ricorso al mercato è stato determinato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I, II e III della spesa e delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da

²⁵² Il metodo di calcolo del risparmio pubblico qui adottato differisce da quello utilizzato dalla Regione. L'Amministrazione regionale, infatti, ha effettuato il calcolo del risultato differenziale in argomento come differenza tra le entrate del titolo I, II e III e le spese del titolo I; in questa sede, invece, si è preferito tener conto anche di quelle risorse, provenienti dall'esercizio precedente (avanzo), e quindi non propriamente di competenza dell'esercizio, ma che sono comunque destinate a finanziare spese inserite al titolo I.

²⁵³ Si ricorda che, a decorrere dal bilancio di previsione 2013, l'avanzo applicato al bilancio risulta correlato al finanziamento di specifici capitoli di spesa.

²⁵⁴ Le evidenze contabili a bilancio di previsione iniziale non consentono di elaborare con immediatezza le componenti relative all'avanzo eventualmente applicato alle spese per attività finanziarie. Pertanto si è ipotizzato che l'avanzo finanziario applicato alle spese di investimento non sia stato utilizzato con riferimento a tali poste contabili.

riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale)

e la somma delle spese effettive (Tit. I spese correnti, Tit. II Spese di investimento e Tit. III Spese per rimborso di prestiti);

il saldo netto da finanziare/impiegare è stato conteggiato come differenza tra:

la somma dell'avanzo di amministrazione applicato al titolo I e II della spesa, delle entrate finali (Tit. I entrate tributarie, Tit. II trasferimenti correnti, Tit. III entrate extratributarie e Tit. IV entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossioni di crediti e da trasferimenti in conto capitale)

e la somma delle spese finali (Tit. I spese correnti e Tit. II Spese di investimento).

In relazione al pareggio economico va osservato che è calcolato dalla Regione come una mera variante dell'indebitamento/accredito netto, con la sola differenza che dalle spese finali sono detratte le spese per attività finanziarie ad esclusione delle partecipazioni azionarie (sono dunque computate nel saldo le spese relative alle partecipazioni azionarie).²⁵⁵

Si elaborano nelle seguenti tabelle i saldi differenziali costituiti dal risparmio pubblico, dal saldo netto da finanziare/impiegare, dall'indebitamento/accredito netto, dal pareggio economico e dal ricorso al mercato, con riferimento ai dati del bilancio di previsione iniziale 2013.

Tabella 155 Risultati differenziali –bilancio di previsione iniziale 2013

Risultati differenziali	2013
Risparmio pubblico	
+ Avanzo applicato tit. I	536.767.296,13
+ Entrate tit. I + tit. II + tit. III	4.957.533.970,73
- Spese correnti (tit. I)	4.923.067.487,40
Saldo	571.233.779,46
Saldo netto da finanziare/impiegare	
+ Avanzo applicato tit. I + tit. II	710.302.615,67
+ Entrate finali (tit. I+II+III+IV)	5.183.914.904,99
- Spese finali (tit. I+II)	5.775.825.939,20
Saldo	118.391.581,46
Indebitamento/accredito netto	
+ Avanzo applicato tit. I + tit. II	710.302.615,67
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	5.176.500.904,99
- Spese finali (tit. I+II), escluse spese per attività finanziarie (incluse partecipazioni azionarie)	5.660.601.958,04
Saldo	226.201.562,62

²⁵⁵ Le evidenze contabili a bilancio di previsione iniziale non consentono di elaborare con immediatezza le componenti relative all'avanzo eventualmente applicato all'aggregato delle spese per attività finanziarie escluse le partecipazioni azionarie. Pertanto si è ipotizzato che l'avanzo finanziario applicato alle spese di investimento non sia stato utilizzato con riferimento a tali poste contabili.

Risultati differenziali	2013
Pareggio economico	
+ Avanzo applicato tit. I + tit. II	710.302.615,67
Entrate finali (Tit. I+II+III+IV), esclusa cat. 4.5	5.176.500.904,99
Spese finali (tit. I+II), escluse spese per attività finanziarie (escluse partecipazioni azionarie)	5.660.753.958,04
Saldo	226.049.562,62
Ricorso al mercato	
+ Avanzo applicato tit. I + tit. II + tit. III	710.302.615,67
+ Entrate finali (Tit. I+II+III+IV)	5.183.914.904,99
- Spese effettive (tit. I+II+III)	5.982.187.520,66
Saldo	-87.970.000,00

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in €.

Nota: i valori delle spese per attività finanziarie e delle spese per attività finanziarie escluse le partecipazioni azionarie sono quelli indicati nel prospetto dei risultati differenziali del bilancio di previsione 2013.

L'esame dei risultati differenziali della tabella sopra riportata evidenzia come tutti i saldi nel 2013 rilevino una previsione di segno positivo (571,2 milioni per il risparmio pubblico; 118,4 milioni per il saldo netto da finanziare/impiegare; 226,2 milioni per l'indebitamento/accreditamento netto; 226,0 milioni per il pareggio economico), con la sola eccezione del ricorso al mercato che registra un segno negativo (-88,0 milioni), ma ciò è dovuto al fatto che, per definizione, tale indicatore coincide con le entrate derivanti da indebitamento (titolo V dell'entrata).

11.5.3 **Saldi di parte corrente e di parte capitale**

In questa sede si individuano il saldo di parte corrente e quello di parte capitale con riferimento alle risultanze del bilancio di previsione iniziale 2013, con la stessa metodologia utilizzata nella parte della presente relazione relativa al calcolo del saldo riferito a livello di previsioni assestate e a livello di risultanze della gestione finanziaria di competenza (accertamenti e impegni) per il triennio 2010-2012, cui si rinvia (salvo ovviamente i necessari adattamenti, considerato che qui si tratta di bilancio di previsione iniziale).

In particolare, un'importante modificazione deriva dal fatto che, come già anticipato in precedenza nella presente parte della relazione relativa al bilancio di previsione iniziale 2013, solo dal bilancio di previsione 2013 l'Amministrazione regionale ha provveduto all'individuazione analitica dei capitoli di spesa destinatari dell'applicazione dell'avanzo applicato, non solo con riferimento all'avanzo vincolato, ma anche con riferimento all'avanzo presunto. Conseguentemente, ai fini della presente analisi, a

partire dal 2013 è possibile in particolare assegnare alla parte corrente o in conto capitale del bilancio anche la parte dell'avanzo finanziario che in precedenza era "libera" (nel senso che non era destinata alla copertura di specifiche spese e dunque non era imputabile univocamente alla parte corrente o in conto capitale del bilancio).

Al fine dell'elaborazione del saldo tra entrate e spese di parte corrente del bilancio sono state considerate oltre le entrate dei titoli I, II, III anche la parte del titolo IV relativa a contributi e assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato, nonché altre entrate che hanno finanziato specificamente la parte corrente, e cioè la parte dell'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato al finanziamento delle spese correnti e delle spese per il rimborso di prestiti. Alle entrate sopra evidenziate sono stati contrapposti gli stanziamenti iniziali delle spese correnti (titolo I) e delle spese per rimborso prestiti (titolo III). Si evidenzia altresì che i dati relativi alle entrate tributarie e alle spese correnti sono stati computati al netto delle partite tecnico contabili afferenti le compensazioni e i rimborsi su compartecipazioni erariali.

Tenendo conto di siffatti criteri e precisazioni, il **saldo di parte corrente** e le voci di entrata e di spesa che lo determinano è elaborato come di seguito in riferimento alle previsioni iniziali del bilancio 2013 con valori arrotondati ed espressi in milioni di euro.

Tabella 156 Saldo di parte corrente 2013

Saldo di parte corrente	Previsioni iniziali bilancio 2013
Avanzo finanziario applicato alla parte corrente	536,8
Tit. I - Entrate tributarie	3.924,2
Tit. II - Trasferimenti di parte corrente dello Stato, dell'U.E. e di altri soggetti + parte del titolo IV relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	160,9
Tit. III - Entrate extratributarie	57,2
Totale entrate per finanziamento della parte corrente	4.679,1
Tit. I - Spese correnti	4.078,1
Tit. III - Spese per rimborso prestiti	206,4
Totale spese di parte corrente	4.284,4

Saldo di parte corrente	Previsioni iniziali bilancio 2013
Saldo di parte corrente	394,7
Saldo di parte corrente/ Totale entrate di parte corrente	8,43%

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di €.

Nota: le entrate tributarie e le spese correnti sono state indicate al netto delle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi su compartecipazioni erariali.

Le risultanze del bilancio di previsione iniziale 2013 indicano un saldo positivo di parte corrente di 394,7 milioni, che tiene conto dell'accantonamento di 185,0 milioni per compensazione e rimborso su quote di gettito fiscale rilevate contabilmente in esercizi precedenti, che costituiscono però anticipazioni di gettito degli esercizi futuri²⁵⁶.

Il **saldo della parte in conto capitale** del bilancio è calcolato come differenza tra le entrate di parte capitale e le spese d'investimento (titolo II).

Le entrate di parte capitale sono costituite dall'avanzo finanziario dell'esercizio precedente applicato al finanziamento delle spese di investimento, dalle entrate da mutui e prestiti (tit. V), dalle entrate del titolo IV (alienazioni, trasformazione di capitale, riscossione di crediti e trasferimenti in conto capitale) al netto della parte dei trasferimenti relativa a contributi ed assegnazioni dallo Stato vincolate per l'ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato.

Il saldo di parte capitale e le voci di entrata e di spesa che lo determinano è elaborato come di seguito in riferimento alle previsioni iniziali del bilancio 2013, con valori arrotondati ed espressi in milioni di euro.

Tabella 157 Saldo di parte capitale 2013

Saldo di parte capitale	Previsioni iniziali bilancio 2013
Avanzo finanziario applicato alla parte capitale	173,5

²⁵⁶ Come si è già anticipato nella presente relazione, ci si riferisce in particolare:

- al maggior gettito di tributi erariali dovuto al mancato esercizio delle compensazioni in conto fiscale per effetto dell'applicazione del D.L. 1 luglio 2009, n. 78, in relazione al quale la Regione si attende un incremento dell'utilizzo dell'istituto della compensazione, con conseguente diminuzione del gettito netto in relazione ai tributi compartecipati, in un arco temporale anche piuttosto lungo, in relazione all'effettivo andamento del debito fiscale di ciascun contribuente;
- alle somme riscosse in base all'art. 15 del D.L. n. 185/2008 (imposta sostitutiva per il riallineamento dei valori contabili IAS/IFRS e dei valori fiscali) che ha consentito alle imprese di pagare un'imposta sostitutiva con aliquota agevolata su componenti di reddito che, in base ai criteri ordinari, avrebbero dovuto essere tassate in esercizi futuri;
- agli oneri conseguenti, nei limiti della quota di spettanza regionale, alle eventuali istanze di rimborso promosse dai contribuenti in relazione all'Iva pagata sulla tariffa di igiene ambientale, considerate le decisioni assunte dalla recente giurisprudenza sul punto (da ultimo Cass. n. 3756 del 9 marzo 2012).

Saldo di parte capitale	Previsioni iniziali bilancio 2013
Entrate da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale (tit. IV), detratta la parte relativa a contributi ed assegnazioni vincolate per ammortamento mutui con oneri a carico dello Stato	196,6
Tit. V - Entrate da mutui e prestiti	88,0
Totale entrate di parte capitale	458,1
Tit. II - Spese d'investimento	852,8
Totale spese di parte capitale	852,8
Saldo di parte capitale	-394,7

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di €.

Le risultanze delle partite di giro, non considerate ai fini della presente elaborazione per una migliore evidenza del fenomeno in esame, incidono sul saldo complessivo calcolato sulle previsioni di bilancio iniziali 2013 per un saldo nullo.

Complessivamente, le componenti del saldo di parte corrente e del saldo di parte capitale hanno registrato con riferimento al bilancio di previsione iniziale 2013 le risultanze di seguito indicate.

Tabella 158 Riepilogo componenti saldi 2013

Componenti del saldo	Previsioni iniziali bilancio 2013
Saldo di parte corrente	394,7
Saldo di parte capitale	-394,7
Saldo algebrico totale	0,00

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di €.

La gestione dell'equilibrio di parte capitale del bilancio di previsione iniziale 2013, come raggiunto anche con l'utilizzo del saldo di parte corrente, può essere riepilogata, come dal seguente prospetto.

Tabella 159 Composizione dell'equilibrio di parte capitale 2013

Composizione equilibrio di parte capitale	Previsioni iniziali bilancio 2013
Spese di investimento (tit. II)	852,8
A) Entrate provenienti dall'esercizio precedente	

Composizione equilibrio di parte capitale	Previsioni iniziali bilancio 2013
- vincolate (avanzo applicato)	173,5
B) Entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio	196,6
C) Entrate da mutui e prestiti (Tit. V)	88,0
D) Saldo positivo di parte corrente	394,7
A)+B)+C)+D)	852,8
Totale entrate (=spese di investimento)	

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori in milioni di €

Nel 2013 è stata prevista la copertura delle spese di investimento (tit. II) di 852,8 milioni con l'avanzo finanziario applicato dell'esercizio precedente per 173,5 milioni, pari al 20,35%, con il saldo positivo di parte corrente per 394,7 milioni, pari al 46,28%, oltre che con le entrate c/capitale, diverse da mutui e prestiti, generate dall'esercizio (196,6 milioni) e con le entrate per mutui e prestiti (88,0 milioni).

11.5.4 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito ex art. 24, comma 2, della l.reg. n. 21/2007

Si procede a verificare di seguito il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art. 24 comma 2 della legge di contabilità regionale n. 21/2007 con riferimento al bilancio di previsione iniziale per il 2013, rinviando alle indicazioni metodologiche per il calcolo di detto parametro a quanto illustrato nella parte della relazione relativa all'indebitamento. L'incidenza sul bilancio degli oneri di indebitamento relativamente al bilancio di previsione iniziale 2013 è indicata nella tabella di seguito riportata.

Tabella 160 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione per il 2013

<i>Incidenza sul bilancio oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione</i>	2013
A - Entrate tributarie nette	3.924.201.888,56*
Oneri c/interessi di ammortamento mutui e prestiti	66.640.081,62
Oneri c/capitale di ammortamento mutui e prestiti	179.485.424,33
Entrate da contributi per ammortamento mutui e prestiti	29.794.979,70
B) Oneri netti (al netto dei contributi per indebitamento a carico Stato) ammortamento indebitamento	216.330.526,25
Oneri netti ammortamento indebitamento /entrate tributarie (B/A)	5,51%

Fonte: bilancio di previsione iniziale 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

** Nota: Il dato delle entrate tributarie è stato calcolato al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle partecipazioni erariali.*

Dai calcoli sopra elaborati emerge che il limite di indebitamento del 10% delle entrate tributarie nette è stato rispettato anche nel 2013. Si rileva in particolare un valore degli oneri netti (al netto dei contributi statali per l'indebitamento con oneri a carico dello Stato) di ammortamento dell'indebitamento sulle entrate tributarie nette pari al 5,51%. Va tenuto presente che nel 2013 si è registrata una diminuzione dei rimborsi di quota capitale dell'indebitamento a carico della Regione a seguito dell'estinzione di una parte di esso (dal 1.1.2013 si sono estinti il BOR di valore nominale di 129,8 milioni e due mutui con oneri a carico della Regione per un valore nominale complessivo di 103,3 milioni) e si ricorda inoltre che gli stanziamenti previsionali di bilancio dei capitoli di spesa afferenti l'ammortamento del debito comprendono anche lo stanziamento necessario alla copertura di un ipotetico indebitamento da accendere con riferimento alle nuove autorizzazioni all'indebitamento indicate nella legge finanziaria.

12. Le garanzie dirette della Regione.

E' già stato evidenziato ai fini della parificazione dei rendiconti degli ultimi esercizi²⁵⁷ che la Regione assolve la fondamentale finalità istituzionale tesa al perseguimento dello sviluppo economico-sociale del territorio in funzione degli obiettivi individuati dalla sua programmazione anche attraverso la prestazione di garanzie. Essendo preordinate alla riduzione dei tassi d'interesse e al contenimento dei costi di accesso al credito da parte degli operatori economici, esse rappresentano una specifica forma dell'intervento pubblico riconducibile al settore dell'agevolazione al credito.

Le garanzie pubbliche, tradizionalmente inquadrare nella categoria delle obbligazioni pubbliche, costituiscono una species del genus dei "finanziamenti pubblici" inteso come intervento finalizzato al sostegno di determinate iniziative economiche o di specifiche categorie di destinatari, da cui si discosta per l'assenza di un'attribuzione diretta e attuale di risorse al beneficiario e di una corrispondente diminuzione nel bilancio pubblico. Il significato economico e giuridico dell'obbligazione si riassume infatti nell'assunzione del rischio di dover soddisfare i terzi creditori a fronte dell'inadempimento dell'obbligazione sottostante e quindi nell'esistenza di una manifestazione finanziaria a carico del bilancio solamente eventuale. Tale significato non viene a modificarsi nemmeno in quelle forme di garanzia in cui può essere invece presente un iniziale effetto finanziario consistente nella costituzione di fondi di garanzia o nella concessione di finanziamenti a "fondi rischi" pubblici o privati.

In questo contesto si è oramai consolidato l'approfondimento della Sezione, che ha allargato lo spettro dell'indagine finalizzata alla parificazione del rendiconto regionale estendendo l'analisi alle obbligazioni di garanzia direttamente facenti capo alla Regione. Con tale espressione qui si intendono le garanzie che coinvolgono la responsabilità della Regione sulla base di un rapporto giuridico che la qualifica immediatamente, e cioè non attraverso la sua veste di finanziatore di un fondo di garanzia, come garante del regolare adempimento di una determinata obbligazione.

La fisiologica assenza di una manifestazione finanziaria di tale fenomeno nei rapporti esterni, ha indotto infatti la Sezione a verificare innanzi tutto la consistenza quantitativa dell'obbligazione di garanzia gravante sulla Regione al 31 dicembre di ogni esercizio, a verificare i contenuti e la qualità dell'organizzazione e delle evidenze contabili o extracontabili in uso presso l'Amministrazione, a individuare il rapporto tra il rischio assunto e le risorse all'uopo allocate in bilancio nonché a verificare la coerenza, la chiarezza e la trasparenza della rappresentazione contabile.

²⁵⁷ Cfr. in particolare deliberazione n. 54/2011 p. 595.

Al riguardo deve anche osservarsi che la crisi economica che sta attraversando il Paese impone la necessità di un attento monitoraggio sulle dinamiche evolutive degli aspetti contabili e finanziari connessi alle garanzie regionali e in particolare sul fondamentale aspetto della copertura finanziaria delle obbligazioni assunte dalla Regione.

La copertura deve infatti essere effettiva e quantificata sulla base di adeguati criteri che la rapportino all'entità del rischio esistente. A questo proposito nei precedenti referti è stata richiamata l'attenzione sull'importanza di un congruo rapporto tra l'ammontare del debito garantito e gli importi a tal fine accantonati sugli specifici capitoli opportunamente allocati nel bilancio. La determinazione di tale rapporto deve innanzi tutto, in un'ottica di doverosa prudenza, tener conto della qualità soggettiva degli enti garantiti, delle dinamiche economiche del settore al quale appartengono e, anche alla luce delle vicende pregresse, dell'entità del rischio a cui è effettivamente esposta l'Amministrazione. Dall'altro lato si dovrà tutelare la necessità di non operare accantonamenti eccessivi, che producano impropri congelamenti di risorse a discapito di un ottimale loro utilizzo in funzione degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale.

Tutto ciò premesso, l'analisi svolta nei precedenti esercizi ha consentito di poter ricondurre le garanzie sostanzialmente a tre distinte tipologie, a seconda della fonte che le prevede e cioè

- a una prima generale tipologia, che trova fondamento in una numerosa serie di singole disposizioni di legge regionale che prevedono la prestazione di fideiussione regionale a favore di soggetti pubblici o privati, a fronte prevalentemente di operazioni di mutuo e, in qualche caso, di anticipazioni finanziarie da parte di istituti di credito;
- a una seconda tipologia, che fa capo all'articolo 114 della legge regionale 75/1982²⁵⁸ (Testo unico delle leggi regionali in materia di edilizia residenziale pubblica) secondo cui i mutui contratti dagli operatori per la realizzazione di programmi di edilizia sovvenzionata e convenzionata, ammessi a contributo regionale, usufruiscono della garanzia integrativa della Regione per il rimborso integrale del capitale e degli interessi dovuti, ivi compresi gli oneri accessori. La garanzia si intende automaticamente prestata con l'emissione del provvedimento di concessione del contributo regionale;
- a una terza tipologia che rinviene la sua fonte nell'articolo 14, comma 1, della legge regionale 4.6.2009 n. 11²⁵⁹, secondo il quale, nel quadro degli interventi di

²⁵⁸ La disposizione è stata abrogata dall'articolo 23, comma 1, della legge regionale 6/2003. Le operazioni attualmente pendenti sono quindi ad esaurimento.

²⁵⁹ La legge reca "Misure urgenti in materia di sviluppo economico regionale, sostegno al reddito dei lavoratori e

cui all'articolo 12 bis, comma 1, della legge regionale 4 marzo 2005, n. 4 (Interventi per il sostegno e lo sviluppo competitivo delle piccole e medie imprese del Friuli Venezia Giulia), l'Amministrazione regionale è autorizzata a rilasciare controgaranzie nei limiti massimi consentiti dalla normativa comunitaria. Tali controgaranzie sono finalizzate a ridurre il rischio sottostante le operazioni poste in essere a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese (PMI) a valere sul Fondo regionale di garanzia per le PMI ovvero sul Fondo regionale di garanzia per le PMI del settore agricolo.

Con riferimento alla prima generale tipologia di garanzia al 31.12.2012 i dati trasmessi dall'Amministrazione in esito alla specifica richiesta istruttoria della Sezione attestano che sono pendenti 248 operazioni e quindi 86 in più rispetto a quelle registrate al termine dell'esercizio precedente. Ciò deriva dalla cessazione di 15 operazioni e dall'attivazione, nel 2012, di ben 101 nuove posizioni per un valore complessivo di euro 76.694.862,11.

Il 67,96%, corrispondente a euro 52.118.891,64, dei complessivi euro 76.694.862,11, vede come soggetto beneficiario Mediocredito FVG Spa.

Con delibera di Giunta regionale 30.8.2012, n. 1495 è stata autorizzata, ai sensi dell'articolo 5, comma 1 bis della legge regionale 4.1.1995, n. 3 (norme generali e di coordinamento in materia di garanzie), la prestazione della garanzia fidejussoria da parte della Regione a favore di banca Mediocredito del FVG Spa, sui mutui già contratti tra l'istituto di credito ed i seguenti consorzi di sviluppo industriale: Consorzio nucleo industrializzazione PN sede Maniago, Consorzio sviluppo industriale Tolmezzo, Consorzio sviluppo industriale Friuli Centrale, Consorzio sviluppo industriale Monfalcone, Consorzio sviluppo industriale Aussa Corno ed Ezit.

Ciò è avvenuto a seguito dell'introduzione dell'articolo 29, comma 8, della legge regionale 4.5.2012, n. 10 (riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali), che ha autorizzato la Giunta regionale a rilasciare la garanzia di cui all'articolo 5, comma 1 bis della legge regionale 4.1.1995, n. 3 (norme generali e di coordinamento in materia di garanzie)²⁶⁰ anche nel caso di contributi regionali già attualizzati alla data di entrata in vigore della legge, qualora le parti del contratto di mutuo abbiano inteso quale garanzia prestata dalla Regione il beneficio di cui all'articolo 15, comma 7 della legge regionale 18.1.1999, n. 3 (disciplina dei consorzi di

delle famiglie, accelerazione di lavori pubblici" e rappresenta la manovra anticongiunturale posta in essere dalla Regione.

²⁶⁰ *L'articolo 5, comma 1 bis della legge regionale 4.1.1995, n. 3 prevede che quando la legge autorizza l'Amministrazione regionale a concedere contributi pluriennali attualizzabili mediante contrazione di mutuo, l'Amministrazione è autorizzata in via generale a rilasciare garanzia fidejussoria al mutuante nei limiti del contributo complessivamente concesso.*

sviluppo industriale), secondo cui i contributi²⁶¹ possono essere direttamente versati, su richiesta dei consorzi interessati ed in alternativa alle fidejussioni, agli istituti mutuanti.

In particolare, le operazioni interessate sono ben 84. Di queste 84 operazioni, quelle di importo più rilevante sono le seguenti cinque:

- opere di urbanizzazione comprensorio Fearul – 1° lotto - 2° stralcio (euro 4.772.123,84)
- opere di urbanizzazione primaria ed idrauliche del comprensorio Fearul – 1° lotto – 1° stralcio (euro 4.154.178,14)
- opere di intervento di adeguamento e potenziamento rete fognaria meteorica zona industriale udinese (euro 2.535.133,40)
- completamento capannone zona industriale Pinedo (euro 2.352.087)
- realizzazione viabilità di penetrazione lungo l'asse est-ovest del comparto z.i.u. (euro 2.095.920,45)

Per le ulteriori 79 operazioni gli importi coinvolti sono inferiori ad euro 2 milioni; in particolare vanno da un minimo di euro 15.917,94 (opere di infrastrutturazione zona industriale Maniago, Pinedo, Erto e Casso, Montereale Valcellina) ad un massimo di euro 1.854.357,84 (opere di rifacimento binario raccordo ferroviario stazione Ronchi sud – zona Schiavetti Brancolo), e consistono prevalentemente in interventi riguardanti la realizzazione di condotte, di opere infrastrutturali, per la viabilità, di bonifica.

Il restante 32,04%, corrispondente a euro 24.575.970,47, è ripartito tra i seguenti beneficiari:

- Cro di Aviano, per la realizzazione di strutture atte ad ospitare i ricercatori operanti presso il Cro (14,62%, corrispondente ad euro 11.216.396,40)
- Fondazione Teatro Verdi Trieste, per consolidamento disequilibrio finanziario (5,22%, corrispondente ad euro 4 milioni)
- Consorzio bonifica Bassa Friulana, per interventi di realizzazione, adeguamento e sistemazione argini dei fiumi, a laguna e a mare (5,22%, corrispondente ad euro

²⁶¹ Con legge regionale 18.1.1999, n. 3 (disciplina dei consorzi di sviluppo industriale) la Regione ha disciplinato l'ordinamento dei consorzi per lo sviluppo industriale, aventi natura di enti pubblici economici, in riferimento agli ambiti degli agglomerati industriali di interesse regionale individuati dagli strumenti di programmazione economica e di pianificazione territoriale regionale, così come definiti dagli strumenti urbanistici comunali. Tale legge autorizza l'Amministrazione regionale a prestare fidejussioni a garanzia dei mutui da stipulare con istituti di credito per la realizzazione, il completamento, la manutenzione straordinaria o il potenziamento di infrastrutture industriali e di servizi nelle zone medesime, ivi compreso l'eventuale costo delle aree. A fronte di tali mutui, l'Amministrazione regionale è altresì autorizzata a concedere ai consorzi e all'Ezic contributi annuali per la durata massima di quindici anni, destinati a coprire le spese in conto capitale e in conto interessi sostenute.

3.999.998,72)

- Università degli studi di Udine, per lavori di ampliamento del laboratorio didattico del dipartimento di chimica e per la ristrutturazione e l'adeguamento funzionale della ex scuola Blanchini (3,50%, corrispondente a complessivi euro 2.686.370,40)

- S.I.S.S.A. di Trieste, per la realizzazione di impianti multimediali di ausilio alla didattica (1,46%, corrispondente ad euro 1.120.409,55)

- Stiffan Giovanni, Carnia Tecnofin, Adria PLM Spa, Novalegno Srl, Scarsini Giulio Snc, Ghiaie Beton Spa, Sinapsi Srl, Carrozzeria Miu Snc, la cui posizione era garantita da Agemont e successivamente acquisita dalla Regione²⁶² (0,69%, corrispondente a complessivi euro 531.708,80)

- Consorzio di sviluppo industriale spilimberghese, per la realizzazione di lavori di acquisizione dell'area fallita della ditta Tecnocemento Srl per interventi di bonifica e infrastrutturazione per nuovo utilizzo produttivo (0,65%, corrispondente ad euro 500.913)

- Università degli studi di Trieste, per la realizzazione della nuova sede di presidenza e centro servizi della facoltà di medicina nel comprensorio di Cattinara (0,65%, corrispondente ad euro 498.973,60)

- E.r.d.i.s.u. di Trieste, per l'acquisto e posa in opera di arredi ed attrezzature per le case dello studente (0,03%, corrispondente ad euro 21.200).

A fronte delle suddette novità intervenute nel 2012, il fenomeno, nel suo complesso, presenta un valore del debito residuo al 31.12.2012 pari ad euro 344.818.195,61, cui corrisponde il valore complessivo della garanzia regionale a tale data; si registra una variazione di segno positivo per un importo di euro 31.701.561,97 (+ 10,12%) rispetto al valore di euro 313.116.633,64 esistente al 31.12.2011.

I soggetti garantiti sono enti pubblici e consorzi, università degli studi, enti regionali, istituzioni pubbliche, enti religiosi e parrocchie, enti privati e anche società partecipate dalla Regione, comprese quelle "in house", in cui la totalità del capitale sociale è di proprietà regionale.

A quest'ultimo proposito, gli esiti del controllo hanno evidenziato, con riferimento

²⁶² Con legge regionale 22.12.2011, n. 17 (razionalizzazione di Agemont Spa, riorganizzazione di Promotur Spa, nonché rinnovo di concessioni di rifugi alpini di proprietà della Regione), l'Amministrazione regionale è stata autorizzata a promuovere e ad attuare ogni operazione finalizzata allo scorporo, anche mediante scissione, dei diversi rami di azienda di Agemont Spa e la sua riconfigurazione quale società non soggetta al controllo analogo. In particolare l'articolo 3, comma 4 ha stabilito che la gestione residuale connessa con l'attività di rilascio di garanzie posta in essere da Agemont Spa a favore di banche, intermediari finanziari o imprese non partecipate da Agemont Spa siano svolte dall'Amministrazione regionale medesima.

al valore delle singole operazioni, che quella maggiormente rilevante, con un debito residuo al 31.12.2012 pari ad euro 35 milioni (10,15% del debito residuo complessivo) coinvolge proprio una società partecipata "in house" e cioè FVG Strade Spa sulla base di un rapporto obbligatorio sorto nel 2009 e avente scadenza 24.3.2030, in relazione alle opere di messa in sicurezza della viabilità in gestione alla società stessa. Degne di nota sono anche le garanzie residue a favore della Fondazione Teatro Verdi Trieste (euro 16 milioni, corrispondente al 4,64% del debito residuo complessivo) per risanamento finanziario, quella a favore del Cro di Aviano (euro 11,22 milioni, corrispondente al 3,25% del debito residuo complessivo) per la realizzazione di strutture atte ad ospitare ricercatori operanti presso il Cro, ed ancora una delle tre garanzie a favore di Promotur Spa (euro 10,42 milioni, corrispondente al 3,02% del debito residuo complessivo) per manutenzione straordinaria e revisione impianti di risalita. La tabella che segue evidenzia nel dettaglio quanto appena descritto.

Tabella 161 – Garanzie dirette di maggiore consistenza

anno	legge garanzia	beneficiario	opera	scadenza	debito residuo (euro)
2009	17_2008	FVG Strade spa	messa in sicurezza viabilità in gestione a FVG strade	24/03/2030	35.000.000,00
2007		Fondazione Teatro Verdi Trieste	risanamento finanziario	01/01/2029	16.000.000,00
2012	3_1995	Cro Aviano	realizzazione strutture atte ad ospitare ricercatori operanti presso il CRO	31/12/2032	11.216.396,40
1998	10_1997	Promotur spa	manutenzione straordinaria e revisione impianti di risalita	30/09/2018	10.417.268,28

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Se il focus si sposta sui soggetti maggiormente garantiti alla data del 31.12.2012, emerge che questi risultano essere quelli di cui alla seguente tabella.

Tabella 162 – Soggetti maggiormente garantiti

beneficiario	numero di operazioni	debito residuo complessivo (euro)
Autorità portuale Trieste	13	57.035.973,66
Mediocredito FVG S.p.A.	84	52.118.891,64

FVG Strade spa	1	35.000.000,00
Consorzio sviluppo industriale Aussa Corno	14	22.031.856,48
Università degli studi - TS	10	21.205.774,91
Fondazione Teatro Verdi Trieste	2	20.000.000,00
Consorzio sviluppo industriale Monfalcone	11	19.128.381,06
Promotur spa	3	17.867.268,28

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Con riferimento alla seconda tipologia di garanzie, si rileva che al 31.12.2012 quelle relative all'edilizia convenzionata attengono a 110 (al 31.12.2011 erano 114) residuali interventi: per 105 di questi sono stati decretati e quasi interamente (99,15%) emessi ruoli di spesa fissa, mentre per gli altri 5 il ruolo non è ancora in corso in quanto interessato da sola decretazione. Il valore complessivo del decretato ammonta a euro 26.963.289,98, mentre il valore dei ruoli emessi è pari ad euro 22.988.196,92.

Come rilevato nella relazione relativa all'esercizio 2011, la Regione non dispone di analitiche evidenze afferenti i valori delle garanzie correlate, ma stima prudentemente in tre a uno il rapporto che intercorre tra il valore delle garanzie pendenti in ordine ai contratti di mutuo sottostanti e il valore del decretato afferente le contribuzioni. Al 31.12.2012 il valore delle garanzie viene conseguentemente quantificato in euro 80.889.869,94 (euro 93.219.079,20 al 31.12.2011).

Per quanto attiene alla terza tipologia, nel corso del 2012 e sulla base di 11 deliberazioni della Giunta Regionale²⁶³ sono state rilasciate controgaranzie per l'importo complessivo di euro 12.669.740,00. Al fine di determinare il potenziale impegno assunto dalla Regione, dall'importo deliberato per il triennio 2010/2012 (euro 34.429.765,80 di cui euro 4.883.520,00 deliberato nel 2010, euro 16.876.505,80 deliberato nel 2011 ed euro 12.669.740,00 deliberato nel 2012) devono essere detratti gli importi relativi alle controgaranzie nel frattempo scadute, oggetto di rinuncia o di escussione, pari ad euro 1.646.143,34. Il valore residuale delle controgaranzie al 31.12.2012 ammonta dunque a euro 32.783.622,46.

Senza poter trascurare la diversa natura giuridica delle garanzie prestate cui è correlata una diversa intensità del rischio sotteso, come pure la circostanza che per una delle tre tipologie di garanzia l'ammontare delle stesse non è determinato in via analitica, ma solo sulla base di una stima, si può comunque riassumere nei termini seguenti

²⁶³ Si tratta delle deliberazioni: n. 427 del 15.3.2012, n. 526 del 29.3.2012, n. 527 del 29.3.2012, n. 745 del 4.5.2012, n. 801 del 11.5.2012, n. 966 del 31.5.2012, n. 1294 del 12.7.2012, n. 1493 del 30.8.2012, n. 1494 del 30.8.2012, n. 1878 del 25.10.2012, n. 1926 del 9.11.2012.

l'importo complessivamente garantito dalla Regione alla data del 31.12.2012:

Tabella 163 – Importo complessivamente garantito dalla Regione alla data del 31.12.2012

garanzie prestate sulla base di varie disposizioni di legge regionale	344.818.195,61
garanzie prestate ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 75/82	80.889.869,94
controgaranzie prestate ai sensi dell'articolo 14, comma 1 della legge regionale 4.6.2009 n. 11	32.783.622,46
totale garanzie al 31.12.2012	458.491.688,01

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le risultanze del rendiconto 2012 attestano l'esistenza di stanziamenti nel bilancio 2012 (interamente a competenza pura) per complessivi euro 115.675.826,00, corrispondenti al 25,23% del debito garantito. Non si registrano prenotazioni e trasferimenti alla competenza dell'esercizio successivo. Tali stanziamenti, che tengono conto di variazioni in diminuzione apportate dalla legge di assestamento al bilancio, rappresentano un prudentiale e doveroso accantonamento di risorse per il rischio di escussione delle garanzie. Nell'anno 2011 l'incidenza era pari al 18,90%, mentre nell'anno 2010 era pari al 18,43%, come specificato nella tabella che segue.

Tabella 164 – Rapporto di copertura delle garanzie esistenti nel triennio 2010-2012

anno	2010	2011	2012
stanziamenti	80.652.300,00	80.891.478,00	115.675.826,00
totale garanzie	437.522.058,74	428.078.938,64	458.491.688,01
incidenza	18,43%	18,90%	25,23%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Le suddette risultanze attestano quindi, nel passaggio dal 2011 al 2012, una considerevole variazione positiva corrispondente ad euro 34,78 milioni (+ 43%) delle

risorse allocate in bilancio e un netto miglioramento del rapporto di copertura derivante da un maggior aumento di tali risorse rispetto all'aumento del debito garantito.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio degli stanziamenti assestati afferenti ai capitoli coinvolti nel triennio 2010-2012.

Tabella 165 – Stanziamenti assestati dei capitoli di garanzia nel triennio 2010-2012

capitoli	2010	2011	2012
1545	7.356.150,00	540.000,00	36.775.275,33
1546	6.150.000,00	450.000,00	39.475.275,33
1547	4.976.150,00	1.500.000,00	39.175.275,34
1745	19.500.000,00	17.499.178,00	
1746	20.300.000,00	20.050.000,00	
1747	22.120.000,00	22.120.000,00	
1748	250.000,00	-	-
1845		7.356.150,00	-
1846		6.150.000,00	-
1847		4.976.150,00	-
1848		-	
1849		250.000,00	250.000,00
totale	80.652.300,00	80.891.478,00	115.675.826,00

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I capitoli di spesa che nel 2012 sono stati interessati da stanziamenti non nulli sono dunque i capitoli 1545, 1546, 1547 e 1849, tutti già presenti nel bilancio 2011. I primi tre sono articolati secondo la logica del settore cui accedono le operazioni assistite da garanzia ("territorio e ambiente" per il capitolo 1545, "sociale" per il capitolo 1546, "economico" per il capitolo 1547). Il capitolo 1849 invece attiene al fondo per la concessione di garanzie fidejussorie a organismi primari di spettacolo dal vivo e servizio culturale (reiscrizione somme anni precedenti) ai sensi dell'articolo 23, comma 1 bis, della legge regionale 5/2008. I capitoli 1745, 1746, 1747 e 1848, presenti nel 2011, non lo sono più nel 2012, mentre i capitoli 1748, 1845, 1846 e 1847 sono ancora presenti nel

2012, ma con importi tutti nulli.

La variazione complessiva tra stanziamenti iniziali e stanziamenti assestati di cui ai capitoli coinvolti, interamente apportata con legge regionale 25.7.2012, n. 14 (assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014), è stata pari a 41,33%, corrispondente a euro 33.825.826, come meglio evidenziato nella tabella che segue.

Tabella 166 – Stanziamenti iniziali e assestati dei capitoli di garanzia - anno 2012

capitolo	stanziamento iniziale	stanziamento assestato	variazione (stanziamento assestato - stanziamento iniziale)	variazione %
1545	25.500.000,00	36.775.275,33	11.275.275,33	44,22%
1546	28.200.000,00	39.475.275,33	11.275.275,33	39,98%
1547	27.900.000,00	39.175.275,34	11.275.275,34	40,41%
1849	250.000,00	250.000,00	-	0,00%
totale	81.850.000,00	115.675.826,00	33.825.826,00	41,33%

Fonte: dati desunti dal Programma Operativo di Gestione per gli esercizi 2011-2012. Dati elaborati dalla Sezione.

Tutto ciò premesso in ordine agli aspetti qualitativi, finanziari e contabili delle garanzie dirette esistenti al 31.12.2012, la circostanza certamente più significativa dell'esercizio in esame è l'avvenuta escussione di due garanzie, a valere sul capitolo 1547, per complessivi euro 62.143,34 (impegnati e pagati)²⁶⁴. Il fenomeno è rilevante non tanto per i suoi valori finanziari, quanto piuttosto per il fatto che interrompe una consolidata serie storica caratterizzata dall'assenza di escussioni. L'inversione di tendenza è confermata anche dalle prime risultanze dell'esercizio in corso, che evidenziano escussioni già perfezionate per circa 355.000 euro.

Siffatta risultanza rafforza quindi l'esigenza di un attento monitoraggio dei rapporti sottostanti alle garanzie, i quali, con ogni probabilità, risentono della situazione di crisi economica che interessa la Regione, così come tutto il Paese. L'attenzione dovrà indirizzarsi in particolare nei confronti dei soggetti maggiormente garantiti, tenendo anche conto dell'intensità con la quale essi possono essere incisi dai negativi andamenti economici generali.

²⁶⁴ Trattasi, precisamente, dell'escussione di controgaranzia confidi artigiani e pmi Trieste per euro 45.903,48 e dell'escussione di controgaranzia confidi imprese FVG per euro 16.239,86.

Pare infine opportuna una ricognizione dell'allocazione contabile dei capitoli. Ai fini della parificazione del rendiconto per l'anno 2010²⁶⁵, la Sezione di controllo aveva infatti rilevato la necessità di una maggiore omogeneità e coerenza nelle rappresentazioni contabili del fenomeno.

All'epoca, i capitoli di spesa interessati dagli stanziamenti erano i capitoli 1545, 1546, 1547, 1745, 1746 e 1747 ricompresi nella ubi 10.5.2.1177 ed il capitolo 1748 ricompreso nella ubi 5.2.2.5048. La Sezione aveva rilevato l'insussistenza di particolari esigenze o motivi diretti a giustificare la disomogeneità di allocazione contabile dei capitoli. Tale disomogeneità è comunque venuta meno già a partire dal rendiconto per l'anno 2011, dove tali capitoli risultano tutti allocati nella ubi 10.5.2.1177. I capitoli di nuova istituzione rispetto al 2010, risultano così allocati: 1845, 1846, 1847 nella ubi 10.5.2.1177, 1848 nella ubi 5.2.2.5048 e 1849 nella ubi 10.5.1.1177.

Anche la qualificazione delle relative spese era stata rilevata quale ulteriore elemento di disomogeneità contabile, nel senso che i capitoli 1545, 1546 e 1547 erano qualificati come afferenti a spese obbligatorie, mentre i capitoli 1745, 1746 e 1747, afferenti ad operazioni della stessa natura, non si riferivano a spese obbligatorie. Il capitolo 1748 risultava invece classificato come spesa obbligatoria nel 2011, ma non nel 2010. A partire dal rendiconto per l'anno 2011, i capitoli di cui si è appena detto risultano tutti qualificati come spesa obbligatoria. Sempre a partire dal rendiconto per l'anno 2011, anche i capitoli di nuova istituzione, cioè i capitoli 1845, 1846, 1847, 1848 e 1849, risultano qualificati come spesa obbligatoria.

Da ultimo era stata fatta una valutazione sugli aspetti contabili con riferimento al titolo della spesa. In particolare, era stato rilevato che tutti i capitoli erano allocati al titolo II della spesa. Ciò era stato ritenuto giustificato in relazione alla natura (spesa di investimento) dell'intervento cui le garanzie accedono. La Sezione di controllo aveva osservato che la correlazione al titolo II pareva evidente per le garanzie di cui alle prime due tipologie, mentre meno evidente pareva la correlazione alla natura (di investimento) della spesa con riferimento alle controgaranzie.

²⁶⁵ Cfr. deliberazione n. 54/2011, in particolare pag. 601

13. L'indebitamento regionale

13.1 Indebitamento autorizzato e non emesso (debito potenziale) e gestione dell' emissione del debito

Come indicato nella relazione al rendiconto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione, è necessario precisare che, accanto al debito effettivamente acceso dall'Amministrazione, per ciascuno degli esercizi finanziari sussistono risorse finanziarie per le quali esiste un'autorizzazione e una destinazione legislativa all'indebitamento, cui peraltro non ha ancora fatto seguito l'emissione di debito; trattasi di "debito potenziale", nel senso che si configura quale debito per la Regione solo nella misura e secondo i tempi dell'emissione e dunque solo a seguito di quest'ultima si produrranno gli effetti sul bilancio in termini di oneri di ammortamento. Il debito autorizzato, nella misura in cui si traduce in un corrispondente accertamento di entrate, concorre comunque, congiuntamente ai corrispondenti impegni di spesa di investimento, alla determinazione degli equilibri finanziari del bilancio.

13.2 Gestione contabile del debito potenziale (Rinvio²⁶⁶).

Per l'analisi della gestione contabile del debito potenziale si rinvia completamente alla parte II, 9.1.1 della relazione al rendiconto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione.

13.2.1 Il contratto di apertura di credito stipulato con Cassa Depositi e Prestiti spa

Nel corso del 2012 l'Amministrazione regionale, considerato quanto affermato dalla Sezione nella dichiarazione di affidabilità per il rendiconto regionale dell'esercizio finanziario 2011 (nella parte in cui è stato indicato che risulta funzionale a una gestione economica ed efficiente del bilancio una linea di condotta che tenda ad avvicinare il più possibile il momento di acquisizione delle risorse finanziarie al momento in cui risulta necessario procedere ai pagamenti e che tale scopo potrebbe essere parzialmente perseguito attraverso il ricorso a strumenti di indebitamento di tipo flessibile), in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 1781 del 11 ottobre 2012 con la quale è stato ritenuto di avviare il procedimento per la copertura del debito autorizzato e non ancora emesso per un importo stimato fino ad un massimo di € 365.737.612,66, con deliberazione di Giunta n. 2151 del 5 dicembre 2012 ha autorizzato la stipula con la

²⁶⁶ La gestione contabile del debito potenziale è stata interessata da una specifica disamina nell'ambito della DAS del rendiconto 2011 (cfr. deliberazione n. 83 del 2.7.2012) e della parifica del rendiconto 2011 (cfr. deliberazione n. 84 del 13.7.2012).

Cassa Depositi e Prestiti Spa del Contratto di Prestito Ordinario di Scopo senza Pre-ammortamento ad Erogazione Multipla con oneri a carico della Regione (trattasi di un finanziamento di tipo flessibile che consente la copertura delle spese pluriennali di investimento e che genera debito soltanto in relazione alle effettive esigenze di cassa ossia solamente per la quota di capitale effettivamente richiesta ed erogata), per l'importo complessivo sopra citato di € 365.737.612,66. In particolare, l'importo di € 365.737.612,66, rappresentato dalla somma dell'importo di € 111.737.000,00 (corrispondente all'autorizzazione iniziale al ricorso al mercato finanziario per l'anno 2012), e dell'importo di € 254.000.612,66 (corrispondente agli impegni assunti a carico dei capitoli di spesa per i quali è stato autorizzato il ricorso al mercato finanziario mediante contrazione di mutui per gli anni 2006, 2007, 2008, 2009, 2010 e 2011 non coperti dallo strumento previsto dall'art. 1, comma 4 della l.reg. 12/2009)²⁶⁷. Con Decreto n. 2507 del 14 dicembre 2012²⁶⁸ la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, Servizio risorse finanziarie e gestione partecipazioni regionali ha avviato le procedure per la stipula con la Cassa Depositi e Prestiti Spa del contratto. Il contratto è stato stipulato in data 17.12.2012.

Con riferimento al contratto sopra citato, si evidenziano in particolare gli aspetti di seguito indicati:

- il prestito in questione è un finanziamento di tipo flessibile, in base al quale l'Amministrazione regionale provvederà a richiedere, durante il periodo di utilizzo fissato tra la data di stipula fino al 30.11.2017, le erogazioni del prestito sulla base degli impegni assunti sui capitoli di spesa per la copertura dei quali era stato autorizzato il ricorso al mercato finanziario e in relazione alle esigenze di cassa;

- soltanto gli eventuali importi richiesti dall'Amministrazione regionale ed erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa nel periodo di utilizzo saranno iscritti nel bilancio come debito regionale;

- l'Amministrazione regionale potrà provvedere alla riduzione della somma accordata, entro il periodo di utilizzo, attestando che gli investimenti per i quali è stato richiesto il prestito hanno generato economie e/o che per la copertura degli stessi si è provveduto con l'impiego di risorse di bilancio della Regione, differenti da quelle provenienti da fonti di indebitamento contratte con soggetti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa senza che ciò comporti ulteriori oneri né penali a carico dell'Amministrazione

²⁶⁷ L'importo di € 111.737.000,00 è composto da € 101.721.970,63 a titolo di trasferimenti in conto capitale, da € 4.936.000,00 a titolo di acquisto beni mobili e da € 5.079.029,37 a titolo di infrastrutture e opere pubbliche. L'importo di € 254.000.612,66 è composto da € 252.695.729,14 a titolo di trasferimenti in conto capitale e da € 1.304.883,52 a titolo di infrastrutture e opere pubbliche.
²⁶⁸ Il decreto citato è stato modificato dal decreto n. 367 del 05.03.2013.

In relazione a ciascuna erogazione, la Cassa Depositi e Prestiti Spa predisporrà sulla base della relativa domanda di erogazione un piano di ammortamento specifico. Al piano di ammortamento relativo a ciascuna erogazione corrisponderà un periodo di ammortamento individuale, compreso tra la relativa data di inizio ammortamento e la data di scadenza della singola erogazione indicata nella domanda di erogazione, della durata minima di 5 anni.

Il rimborso della somma prestata in relazione a ciascuna erogazione avverrà a ciascuna data di pagamento, successiva alla data di inizio ammortamento di ciascuna erogazione²⁶⁹ e fino alla data di scadenza della singola erogazione (comunque non successiva alla data di scadenza finale), mediante la corresponsione di un numero massimo di 40 rate semestrali (fatta eventualmente eccezione per la prima), comprensive di quota capitale e quota interessi.

La quota capitale relativa a ciascuna rata sarà pari alla somma degli importi in linea capitale dovuti alla relativa data di pagamento in relazione a ciascuna erogazione, determinati per ciascuna erogazione applicando la percentuale indicata nel relativo piano di ammortamento in corrispondenza della relativa data di pagamento; la quota capitale relativa all'ultima rata del prestito sarà in ogni caso pari all'importo risultante dalla differenza tra la somma erogata e tutte le quote capitale rimborsate alle precedenti date di pagamento.

Sul debito residuo matureranno interessi con decorrenza, in relazione a ciascuna erogazione, dalla relativa data di inizio ammortamento e al tasso di interesse, fisso o variabile, applicato alla relativa erogazione a seconda della scelta espressa dalla Regione. Qualora la Regione scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso fisso, il tasso da applicare alla relativa erogazione sarà quello calcolato sulla base del tasso Interest Rate Swap (IRS) sulla Durata Finanziaria Corrispondente al Tasso Finanziariamente Equivalente, maggiorato dello spread unico pari a 3,792 punti percentuali annui. Qualora la Regione scelga l'applicazione del regime di interessi a tasso variabile, il tasso da applicare alla relativa erogazione sarà pari in ciascun periodo di interessi al parametro euribor, maggiorato dello spread unico pari a 3,792 punti percentuali annui. Nel corso di ogni anno solare successivo a quello in cui cade la data di inizio ammortamento per ciascuna erogazione cui sia applicabile un tasso di interesse variabile ed escluso l'anno solare nel quale cadono la data di scadenza della singola erogazione e la data di scadenza finale (fissata al 31.12.2037), la Regione dispone della possibilità di passare da un

²⁶⁹ In relazione a ciascuna erogazione, l'Ente indicherà nella relativa domanda di erogazione, se il pagamento della quota interessi e della quota capitale relativa all'erogazione avrà inizio dalla prima data di pagamento che cade dopo la relativa data di inizio ammortamento, ovvero dalla data di pagamento immediatamente successiva.

ammortamento a tasso variabile ad un ammortamento a tasso fisso: in particolare, ha la facoltà di richiedere che sul debito residuo (si precisa che l'importo delle relative quote capitale per la durata residua del piano di ammortamento rimane invariato) con riferimento ad ogni singola erogazione cui sia applicabile un tasso di interesse variabile, maturino, a partire dal 1 gennaio dell'anno solare immediatamente successivo, interessi al tasso di interesse fisso.

Qualora in prossimità della data di scadenza del periodo di utilizzo la somma erogata risulti inferiore alla somma prestata, la Cassa Depositi e Prestiti Spa invierà alla Regione una comunicazione di ricognizione dell'importo della somma prestata ancora da erogare. La Regione, entro la data di scadenza del periodo di utilizzo potrà chiedere un'ultima erogazione e/o chiedere la riduzione della somma prestata all'importo della somma erogata, comprensiva dell'eventuale ultima erogazione, purché la Regione attesti che la copertura finanziaria delle spese generate dall'investimento è assicurata dalla somma complessiva per cui è stata richiesta l'erogazione alla data di scadenza del periodo di utilizzo ovvero dall'impiego di risorse di bilancio della Regione differenti da quelle provenienti da fonti di indebitamento contratte con soggetti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa. Qualora la Regione, entro la data di scadenza del periodo di utilizzo, non faccia pervenire alcuna richiesta, la somma prestata sarà ridotta all'importo della somma erogata a tale data e la Regione sarà tenuta a corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa un indennizzo di mancato utilizzo, entro 30 giorni successivi alla data di scadenza del periodo di utilizzo, pari allo 0,50% dell'importo della relativa riduzione (pari alla differenza tra la somma prestata originaria e la somma erogata alla data di scadenza del periodo di utilizzo).

Nel caso di ritardo da parte della Regione nell'effettuazione di qualsivoglia pagamento dovuto in base al contratto per capitale o interessi o ad altro titolo, a qualsiasi causa attribuibile, sono dovuti, sull'importo non pagato, gli interessi di mora, calcolati ad un tasso pari al parametro euribor, in vigore nel periodo in cui maturano gli interessi di mora medesimi, maggiorato di tre punti percentuali.

E' fatta salva la facoltà della Regione di effettuare il rimborso totale (è escluso il rimborso parziale) di ogni singola erogazione (anche più erogazioni contestualmente) in via anticipata, in corrispondenza di ciascuna data di pagamento, a partire dalla seconda data di pagamento successiva alla relativa data di inizio ammortamento. In tal caso la Regione dovrà corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. l'intera rata (comprensiva di quota capitale e quota interessi) in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso e relativa a ciascuna erogazione per la quale è stato richiesto il rimborso totale anticipato e il corrispondente debito residuo, come risultante a seguito

del pagamento della rata in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso. La Regione dovrà inoltre corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti Spa un indennizzo pari: nel caso di erogazione sulla quale maturano interessi al tasso di interesse fisso, al differenziale, se positivo, tra la somma dei valori attuali (calcolati con riferimento alla data di pagamento prescelta per il rimborso sulla base di specifici tassi swap predeterminati secondo le regole tecniche contenute nel contratto) delle rate residue relative all'erogazione a seguito del pagamento della rata in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso e il debito residuo relativo all'erogazione dopo il pagamento della rata in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso; nel caso di erogazione sulla quale maturano interessi al tasso di interesse variabile, pari allo 0,125% del debito residuo relativo all'erogazione, come risultante a seguito del pagamento della rata in scadenza alla data di pagamento prescelta per il rimborso (qualora vi sia l'attestazione della mancata realizzazione dell'investimento oppure l'utilizzo, ai fini del rimborso anticipato del debito, di risorse in bilancio differenti da quelle provenienti dall'indebitamento, questo indennizzo non sarà dovuto).

A garanzia dell'esatto adempimento delle obbligazioni assunte con il contratto, la Regione:

-iscrive nei propri bilanci di previsione gli stanziamenti occorrenti per il rimborso del prestito non ancora erogato, per tutta la durata del prestito e, in relazione a ciascuna erogazione, l'impegno di spesa per le somme occorrenti al pagamento dell'importo delle rate di cui è debitore per tale erogazione, per tutta la durata del relativo piano di ammortamento, istituendo su tali somme vincolo speciale in favore della Cassa Depositi e Prestiti Spa;

-rilascia, per ciascuna erogazione, apposita delegazione di pagamento irrevocabile a valere sulle quote fisse di tributi erariali devolute alla Regione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per un importo non inferiore, in relazione a ciascun periodo di interessi, all'importo della relativa rata semestrale comprensiva di quota capitale e di quota interessi come risultante dal piano di ammortamento relativo a ciascuna erogazione; ciascuna delegazione di pagamento comporterà l'impegno irrevocabile del tesoriere a corrispondere di volta in volta l'importo della rata semestrale, e l'autorizzazione allo stesso ad accantonare, in ogni esercizio finanziario, un importo non inferiore a quello della rata semestrale, a valere sulle quote fisse di tributi erariali devolute alla Regione ai sensi dell'art. 49 dello Statuto, con priorità rispetto alle altre spese di natura obbligatoria ovvero ad apporre specifici vincoli sull'anticipazione di tesoreria concessa e disponibile.

In conclusione, si tratta di un contratto non reale, a effetti obbligatori, che

attribuisce alla Regione un diritto di credito nei confronti di CDDPP e che quindi, come tale, non rileva immediatamente ai fini della determinazione dello stock di debito della Regione, perché l'obbligo di restituzione, che connota l'esistenza di un debito, sorge solo a seguito delle erogazioni e in relazione agli importi erogati. Gli effetti finanziari sul bilancio della Regione sono quindi connessi alle erogazioni: ciò vale in particolare modo ai fini del rispetto dell'obbligo legale circa il rapporto (massimo 10%) che deve sussistere tra il costo del debito e le entrate tributarie.

Sotto il profilo normativo si deve inoltre considerare che l'apertura di credito non è contemplata tra le forme di indebitamento di cui all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003.

Sotto i profili contabili, considerato che l'operazione è collegata al debito potenziale regionale, che sul lato delle entrate ha già comportato un accertamento, derivante dall'autorizzazione al ricorso al mercato contenuta nelle leggi finanziarie, e la conseguente esistenza di residui attivi (di cui le singole erogazioni costituiranno riscossione), il perfezionamento e l'attuazione del contratto (erogazioni) non dovrebbero dare luogo a nuovi accertamenti d'entrata.

Per tale motivo risulta particolarmente pesante, per il bilancio regionale, l'obbligo previsto dal contratto (art.8 e art. 3.4. a)) a carico della Regione di "iscrivere nei propri bilanci di previsione gli stanziamenti occorrenti per il rimborso del prestito non ancora erogato, per tutta la durata del prestito". Considerato che buona parte di questi stanziamenti non comporteranno impegni (e pagamenti) nel corso dell'anno e che quindi costituiranno economie, ne conseguirebbe un significativo congelamento delle risorse di bilancio. La clausola contrattuale, il cui rispetto è qualificato anche come condizione sospensiva per l'erogazione, costituisce un'ulteriore forma di garanzia a favore di CDDPP, che si aggiunge alla delegazione di pagamento al tesoriere a valere sulle quote fisse dei tributi erariali spettanti alla Regione ai sensi dell'art. 49 dello statuto di autonomia.

Il confronto istruttorio con l'Amministrazione ha chiarito che nel bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013-2015 sono stati stanziati, sui tradizionali capitoli destinati al rimborso della quota capitale e della quota interessi dei debiti contratti, solamente gli importi corrispondenti alle erogazioni che si prevede di richiedere nel corso dell'esercizio.

13.2.2 Risultanze contabili della gestione del debito potenziale (Rinvio)²⁷⁰. Aggiornamento al 2012.

Per l'analisi dell'evoluzione del debito potenziale fino al 2011 si rinvia alla parte II, 9.1.2 della relazione al rendiconto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione. Nella presente relazione si analizza la gestione del 2012 del debito potenziale e le conseguenti risultanze contabili; inoltre, si riepiloga l'evoluzione del debito potenziale, con le componenti algebriche aggregate di formazione, per il quinquennio dal 2008 al 2012.

²⁷⁰ La gestione contabile del debito potenziale e le conseguenti risultanze contabili fino al 2011 è stata interessata da una specifica disamina nell'ambito della parifica del rendiconto 2011 (cfr. deliberazione n. 84 del 13.7.2012).

Tabella 167-Evoluzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) e componenti di formazione per il periodo 2008-2012

Evoluzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) e componenti di formazione per il periodo 2008-2012					
	2008	2009	2010	2011	2012
A) Debito potenziale al 1.1	542.052.536,89	474.991.603,43	567.622.508,53	686.382.997,64	787.812.486,37
B) Aumenti	149.864.886,34	111.746.816,19	141.185.218,80	123.644.520,04	69.205.266,18
C) Riduzioni	216.925.819,80	19.115.911,09	22.424.729,69	22.215.031,31	40.011.918,87
di cui:					
C1) per emissione di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C2) per economie di spese	39.961.789,33	3.603.281,27	4.054.286,45	812.893,18	13.957.955,80
C3) prelevamento compet. derivata a es. succ. e riduzioni eccez.	*65.226.472,74	*-23.245,53	0,00	197.127,00	2.014.384,05
C4) per rideterminazione dell'autorizzazione	111.737.557,73	15.535.875,35	18.370.443,24	21.205.011,13	24.039.579,02
-di cui per applicazione avanzo	111.737.557,73	-	-	-	-
-di cui ex l.reg. 23/7/2009 n. 12, art. 1, comma 4	-	15.535.875,35	18.370.443,24	21.205.011,13	24.039.579,02
D) Debito potenziale al 31.12.	474.991.603,43	567.622.508,53	686.382.997,64	787.812.486,37	817.005.833,68

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Note:

Gli aumenti (B) sono pari agli accertamenti in conto competenza dovuti alle autorizzazioni nell'esercizio e alle variazioni degli stessi per effetto di economie maturate nell'esercizio in conto competenza pura, di prelevamenti dalla competenza derivata dell'esercizio precedente, di rideterminazioni dell'autorizzazione e di arrotondamenti, nonché, dal 2010, all'applicazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 5 della L.REG. n. 22/2010.

Le riduzioni per economie di spese (C2) sono pari ai minori accertamenti per effetto di economie in conto residui e di economie maturate nell'esercizio in conto competenza derivata.

* Rappresentano riduzioni eccezionali; la riduzione eccezionale del 2008 è dovuta essenzialmente all'effetto prodotto dal D.L. n. 159/2007 che ha assegnato alla Regione un contributo di 65 milioni.

Grafico 26- Andamento del debito potenziale per il periodo 2008-2012



Grafico 27 - Andamento degli aumenti del debito potenziale per il periodo 2002-2011

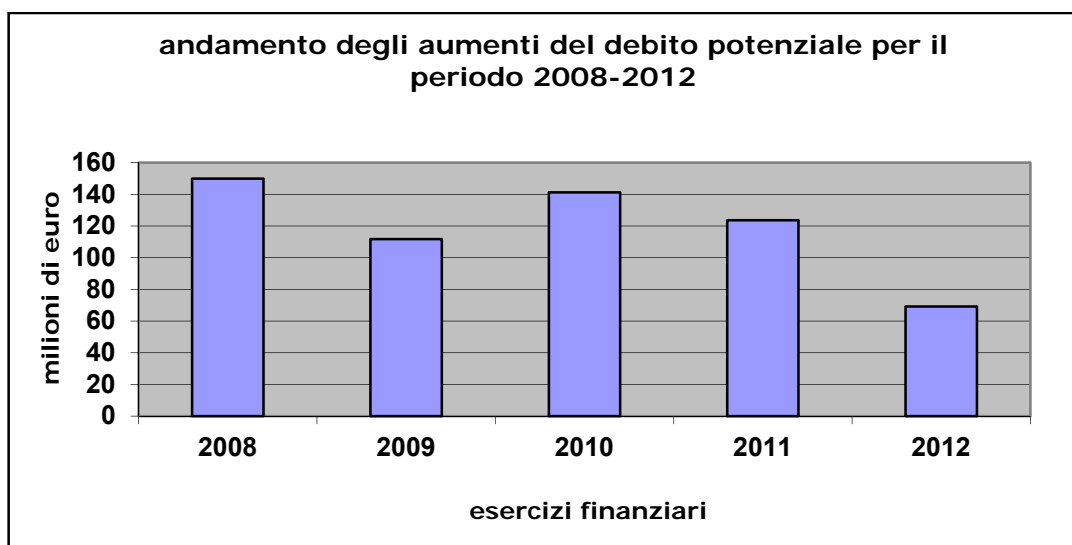
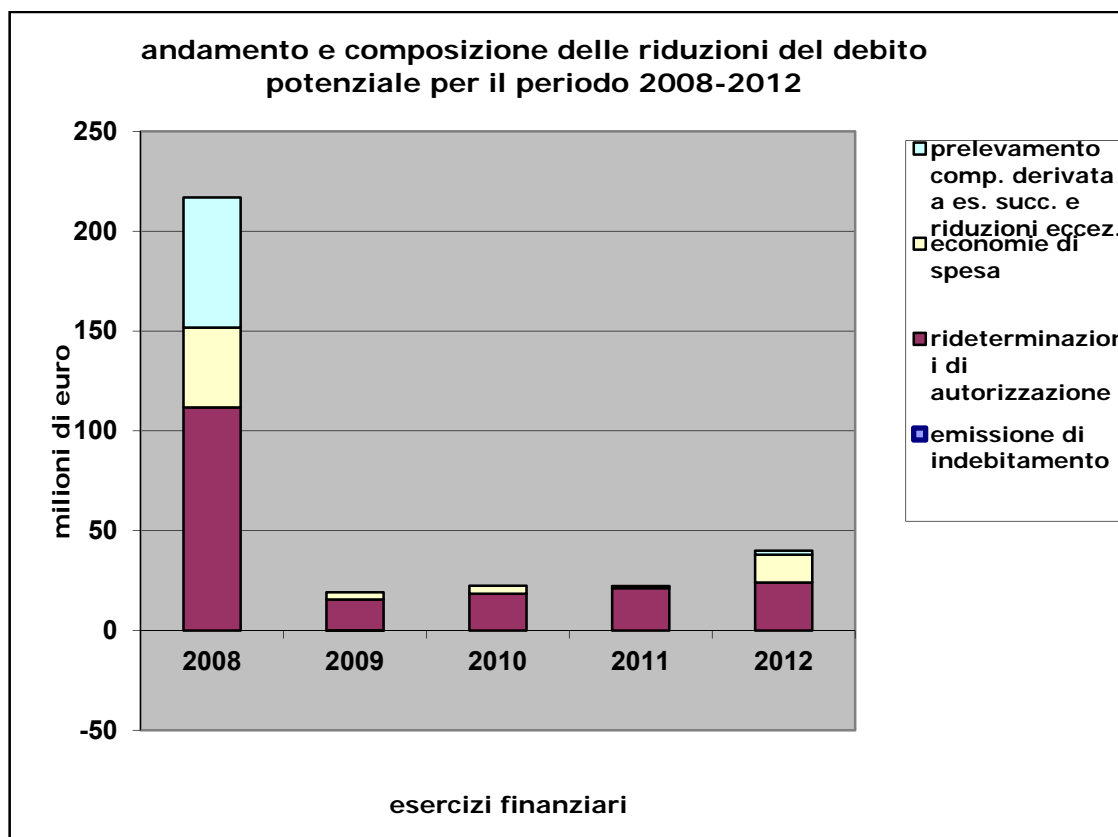


Grafico 28 - Andamento e composizione delle riduzioni del debito potenziale per il periodo 2008-2012



Nel 2012 si è registrato un aumento delle somme autorizzate per indebitamento (debito potenziale), che hanno portato il valore al 31.12 a 817,0 milioni. Ciò è stato frutto del concorso di una pluralità di componenti di segno diverso, di seguito esposte.

- Si sono registrate nuove autorizzazioni all'indebitamento (69,2 milioni). Analogamente al 2011 e al 2010, nel 2012 per la rilevanza della differenza tra l'importo dell'autorizzazione inizialmente approvato (111,7 milioni) e quella effettivamente registrata al termine dell'esercizio (i sopra citati 69,2 milioni) si ritiene opportuno illustrarne le cause, che segnalano comportamenti di virtuosa gestione finanziaria. L'importo delle nuove autorizzazioni iniziali all'indebitamento pari a 111,7 milioni è stato infatti oggetto di una consistente riduzione (42,5 milioni, pari a -38,06%). Tale rilevante riduzione quantitativa dell'autorizzazione all'indebitamento è dovuta per 9,3 milioni ad economie di spesa, e, per la parte residua (33,2 milioni), all'applicazione della disposizione di cui all'art. 1 comma 5 della l.reg. n. 22 del 29.12.2010, il cui contenuto e il cui virtuoso effetto è stato illustrato nella relazione al rendiconto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione. Le nuove autorizzazioni all'indebitamento così rideterminate (69,2 milioni) finanziano spese di investimento, tra le quali si evidenziano

30,2 milioni per il settore sanitario e 21,0 milioni per la viabilità regionale.

– Anche nel 2012, come nel 2011, nel 2010 e nel 2009, si è dato applicazione alla virtuosa disposizione di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12, già illustrata nella relazione al rendiconto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione; conseguentemente nel 2011, con un'operazione configurabile sostanzialmente quale rideterminazione dell'autorizzazione, è stata scomputata dalle autorizzazioni all'indebitamento la quota programmata per il 2012, pari a 24,0 milioni.

– Sono stati contabilizzati minori accertamenti in conto residui²⁷¹, per economie di spese (14,0 milioni) e per prelevamenti della competenza derivata all'esercizio successivo (2,0 milioni).

Si evidenzia che anche nel 2012, così come nel 2011, nel 2010, nel 2009 e nel 2008 non si è proceduto all'emissione di nuovo indebitamento (si ricorda che il contratto di prestito stipulato nel 2012 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. si configura quale nuovo indebitamento solo a seguito della richiesta di erogazione e per l'importo dell'erogazione stessa); tale virtuoso comportamento gestionale, come registrato dal 2008, è stato reso possibile dai rilevanti livelli di disponibilità di cassa.

Si evidenzia altresì che, con la deliberazione di Giunta regionale n. 911 del 25.05.2013, l'Amministrazione regionale, a ulteriore conferma della virtuosa gestione dell'indebitamento, ha destinato una parte (€ 15.000.000,00) dell'avanzo finanziario del 2012 a spesa quale accantonamento in relazione al contratto preliminare di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., a compensazione delle eventuali minori entrate derivanti dalla scadenza del contratto in assenza dei presupposti per l'attivazione del mutuo.

Riepilogando, **nel periodo dal 2008 al 2012** si è registrata una gestione particolarmente virtuosa dell'indebitamento. In particolare si evidenzia quanto di seguito:

– non si è proceduto all'emissione di indebitamento per la favorevole disponibilità di cassa;

– si è proceduto a nuove autorizzazioni all'indebitamento per complessivi 595,6 milioni; le nuove autorizzazioni all'indebitamento sopra citate sono la risultante di una riduzione dell'autorizzazione iniziale all'indebitamento per complessivi 185,9 milioni, di cui 114,2 milioni a titolo di applicazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 5

²⁷¹ I minori accertamenti in conto residui, pari complessivamente a € 15.972.339,85, si compongono in particolare di € 12.075.113,24 a titolo di economie maturate nell'esercizio in conto competenza derivata, di € 1.882.842,56 a titolo di economie in conto residui e di € 2.014.384,05 a titolo di prelevamento della competenza derivata all'esercizio successivo.

della l.reg. n. 22 del 29.12.2010 (consistente nel finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie anziché con indebitamento) e la parte restante (71,7 milioni) a titolo di economie di spesa;

– si è proceduto a rideterminazioni in diminuzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) con utilizzo di avanzo finanziario (operazione consistente nel finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie anziché con indebitamento) per 111,7 milioni;

– si è proceduto all'approvazione della disposizione di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12 (consistente nel finanziamento delle spese di investimento con risorse proprie anziché con indebitamento), che ha programmato per il periodo 2009-2024 una rideterminazione in diminuzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale), con quote progressivamente in aumento, per il rilevante importo complessivo di 588,9 milioni (in applicazione di tale disposizione, dal 2009 al 2012 si è proceduto alla riduzione del debito potenziale per complessivi 79,2 milioni);

– si è proceduto a rideterminazioni in diminuzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) a seguito di economie di spese in conto residui e in conto competenza derivata per complessivi 62,4 milioni;

- si è proceduto a una rideterminazione in diminuzione delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per 65 milioni a seguito dell'assegnazione di un contributo statale di pari importo per la realizzazione del collegamento stradale veloce tra l'autostrada A4 e la zona produttiva del Comune di Manzano e per la cui spesa era stato originariamente previsto il finanziamento a mezzo indebitamento;

-è stata destinata una parte (15 milioni) dell'avanzo finanziario del 2012 a spesa quale accantonamento in relazione al contratto preliminare di mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., a compensazione delle eventuali minori entrate derivanti dalla scadenza del contratto in assenza dei presupposti per l'attivazione del mutuo.

13.3 Struttura dell'indebitamento della Regione (Rinvio²⁷²). Aggiornamento al 2012.

L'analisi della struttura dell'indebitamento della Regione fino al 2011 è contenuta nella relazione al rendiconto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione, ed in

²⁷² La struttura dell'indebitamento regionale è stata interessata da una specifica disamina nell'ambito della parifica del rendiconto 2011 (cfr. deliberazione n. 84 del 13.7.2012).

particolare nella parte II, 9.2, a cui si rinvia.

Nella presente relazione si procede all'aggiornamento per il 2012 dell'analisi della struttura dell'indebitamento della Regione e si riepiloga l'andamento dell'indebitamento per il quinquennio 2008-2012.

Si redige di seguito un prospetto, con valori espressi in euro, che rappresenta la struttura del debito effettivo (nel senso di emesso) regionale nel periodo 2008-2012, distinguendo l'indebitamento con oneri a carico della Regione da quello con oneri a carico dello Stato; le risultanze sono quelle dei rendiconti della Regione, conto del patrimonio²⁷³. Viene inoltre redatto di seguito un prospetto, con valori espressi in euro, che rappresenta l'evoluzione dell'indebitamento complessivo regionale, sempre per il periodo 2008-2012, da intendersi quale somma del debito effettivo (emesso) e del debito potenziale (autorizzato e non emesso) per il periodo 2008-2012. Il debito complessivo in tal modo inteso è stato calcolato dalla Sezione in due modi, consistenti nel sommare al dato dell'indebitamento effettivo (emesso), nell'uno il "debito potenziale complessivo", nell'altro il "debito potenziale disponibile", intendendo con quest'ultima espressione il debito potenziale al netto dell'intero importo destinato ad essere sostituito da autofinanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12 e non solamente al netto delle quote riferite a ciascun esercizio come programmate dalla sopra citata legge regionale; il debito potenziale disponibile rappresenta dunque la parte del debito potenziale destinato, allo stato della normativa regionale, a tradursi in indebitamento tramite ricorso al mercato finanziario.

²⁷³ Va peraltro precisato che l'operazione di rideterminazione dell'indebitamento di cui all'art. 1, comma 4 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009 viene rappresentata nel conto del patrimonio del rendiconto regionale come un'operazione di indebitamento avente un carattere, dal punto di vista tecnico-contabile, meramente figurativo.

Tabella 168 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2008-2012

Tipologia	Consistenza al 31.12.2008	Consistenza al 31.12.2009	Consistenza al 31.12.2010	Consistenza al 31.12.2011	Consistenza al 31.12.2012
<i>Mutui passivi</i>					
- con oneri a carico Regione	175.835.253,09	142.036.563,03	96.054.082,48	36.777.264,92	0,00
- con oneri a carico Stato	245.945.110,10	195.385.129,24	153.613.734,77	132.560.768,96	110.265.443,05
Totale mutui passivi	421.780.363,19	337.421.692,27	249.667.817,25	169.338.033,88	110.265.443,05
<i>Prestiti obbligazionari (B.O.R.)</i>	1.339.359.105,94	1.227.847.016,91	1.112.540.795,82	980.732.585,56	832.285.311,73
Totale debito	1.761.139.469,13	1.565.268.709,18	1.362.208.613,07	1.150.070.619,44	942.550.754,78
Totale debito a carico Regione	1.515.194.359,03	1.369.883.579,94	1.208.594.878,30	1.017.509.850,48	832.285.311,73
Totale debito a carico Stato	245.945.110,10	195.385.129,24	153.613.734,77	132.560.768,96	110.265.443,05
Totale debito	1.761.139.469,13	1.565.268.709,18	1.362.208.613,07	1.150.070.619,44	942.550.754,78

Fonte: rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: valori espressi in €.

Nota: il debito a carico della Regione è computato in base ai dati del conto del patrimonio del rendiconto della Regione e non comprende il debito relativo all'operazione di cash flow swap; nel prosieguo della relazione l'operazione citata è stata invece considerata come debito.

Tabella 169 - Struttura del debito effettivo (emesso) regionale 2008-2012 (rapporti di composizione)

	2008	2009	2010	2011	2012
Tipologia	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.	% su tot.
<i>Mutui passivi</i>					
- con oneri a carico Regione	9,98%	9,07%	7,05%	3,20%	0,00%
- con oneri a carico Stato	13,97%	12,48%	11,28%	11,53%	11,70%
<i>Prestiti obbligazionari (B.O.R.)</i>	76,05%	78,44%	81,67%	85,28%	88,30%
Totale debito	100%	100%	100%	100%	100%
Totale debito a carico Regione	86,03%	87,52%	88,72%	88,47%	88,30%
Totale debito a carico Stato	13,97%	12,48%	11,28%	11,53%	11,70%
Totale debito	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tabella 170 - Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2008-2012

Evoluzione del totale dell'indebitamento effettivo (emesso) a carico della Regione e delle autorizzazioni all'indebitamento (debito potenziale) per il periodo 2008-2012					
	2008	2009	2010	2011	2012
A) Debito effettivo	1.515.194.359,03	1.369.883.579,94	1.208.594.878,30	1.017.509.850,48	832.285.311,73
B) Debito potenziale complessivo	474.991.603,43	567.622.508,53	686.382.997,64	787.812.486,37	817.005.833,68
C) Debito potenziale disponibile*	474.991.603,43	** 0,00	131.366.112,80	254.000.612,66	313.434.855,73
A+B) Debito effettivo+ Debito potenziale complessivo	1.990.185.962,46	1.937.506.088,47	1.894.977.875,94	1.805.322.336,85	1.649.291.145,41
A+C) Debito effettivo + Debito potenziale disponibile	1.990.185.962,46	1.369.883.579,94	1.339.960.991,10	1.271.510.463,14	1.145.720.167,46

Fonte: rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia; dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori del debito si riferiscono al 31.12 di ciascun esercizio.

** Il debito potenziale disponibile rappresenta la parte del debito potenziale al netto dell'intero importo destinato ad essere sostituito da autofinanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12., e non solamente al netto delle quote riferite a ciascun esercizio come programmate dalla sopra citata legge regionale. Per il 2012 l'importo risulta pari alla somma originariamente accordata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (€ 365.737.612,66) alla Regione al netto delle operazioni contabili registrate nel 2012, nelle risultanze contenute nel decreto n. 366 del 05.03.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.*

*** L'importo risulterebbe in realtà pari a € -5.764.819,55 in quanto l'importo complessivo di € 588.923.203,43 si riferisce alla somma tra il debito potenziale al 31.12.2008 e le nuove autorizzazioni iniziali 2009. Tuttavia, le autorizzazioni iniziali 2009, nel corso dello stesso anno, sono state ridefinite in diminuzione e si sono registrate movimentazioni tecnico-contabili (sostanzialmente economie di spese) a fronte delle quali si è proceduto alla rideterminazione in diminuzione del debito potenziale; l'effetto contabile delle movimentazioni appena citate è stato pari a € -5.764.819,55.*

Grafico 29 - Andamento e struttura del debito effettivo (emesso) regionale dal 2008 al 2012

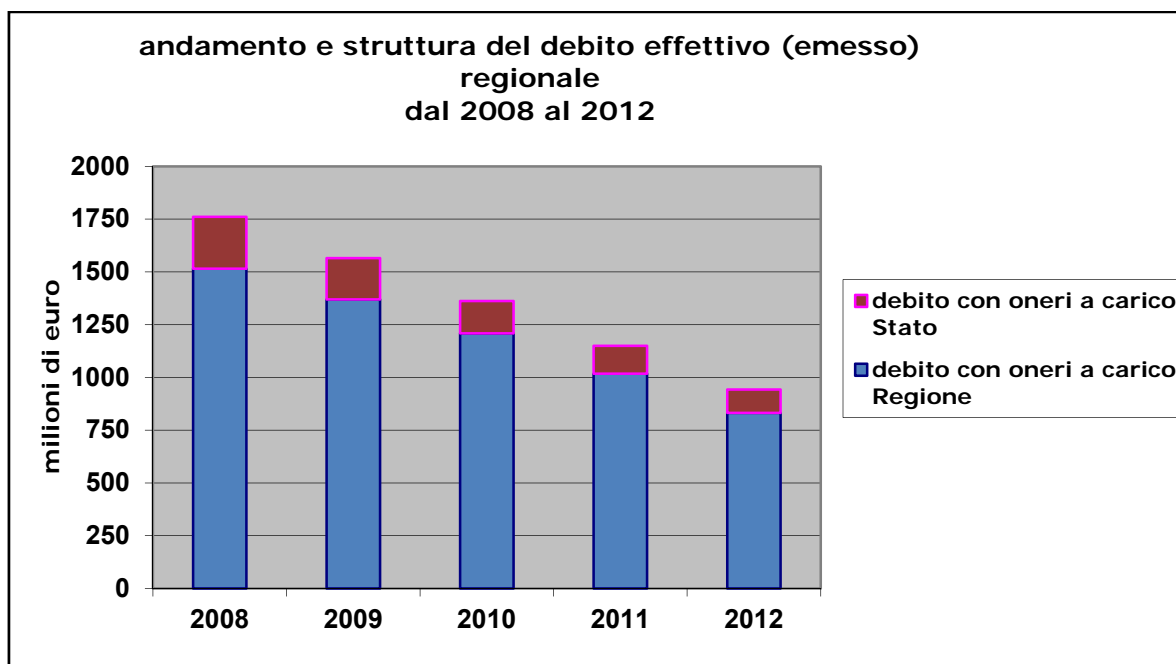


Grafico 30 - Andamento dal 2008 al 2012 del debito effettivo (emesso) a carico Regione + debito potenziale (autorizzato non emesso) complessivo

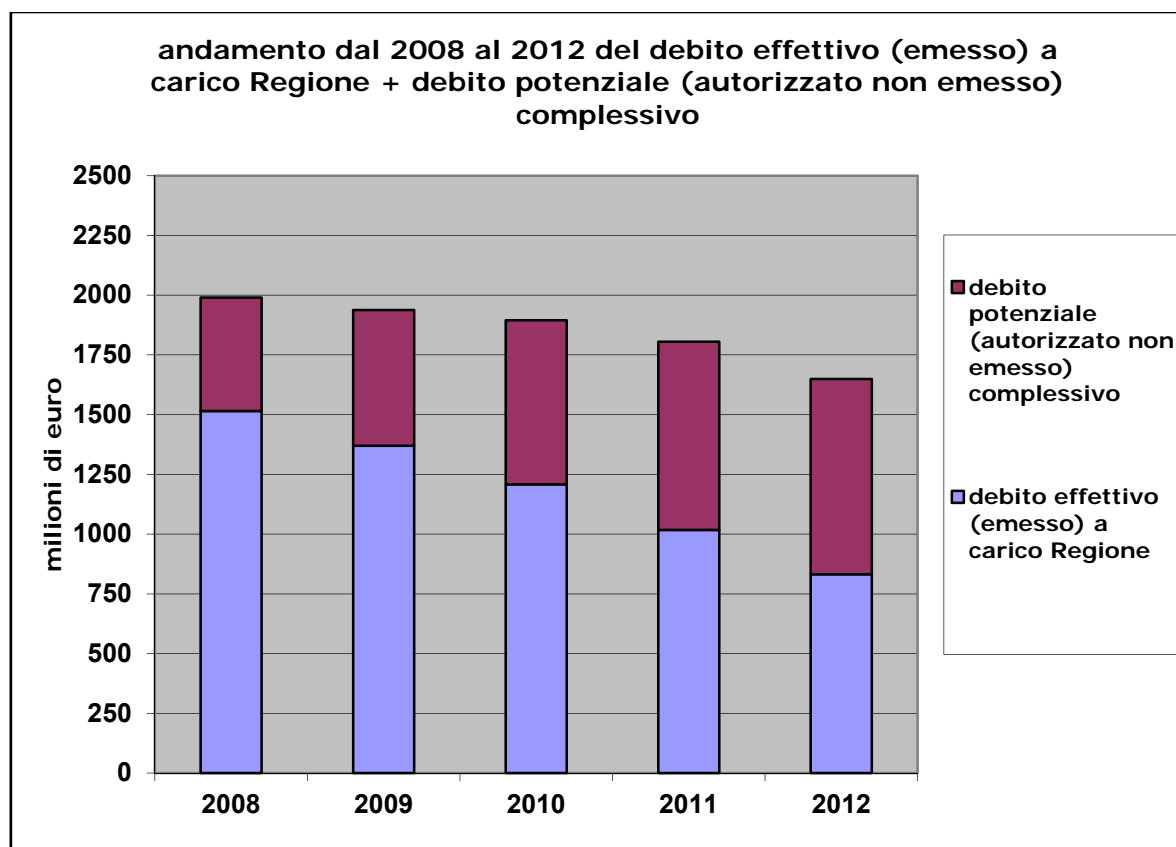
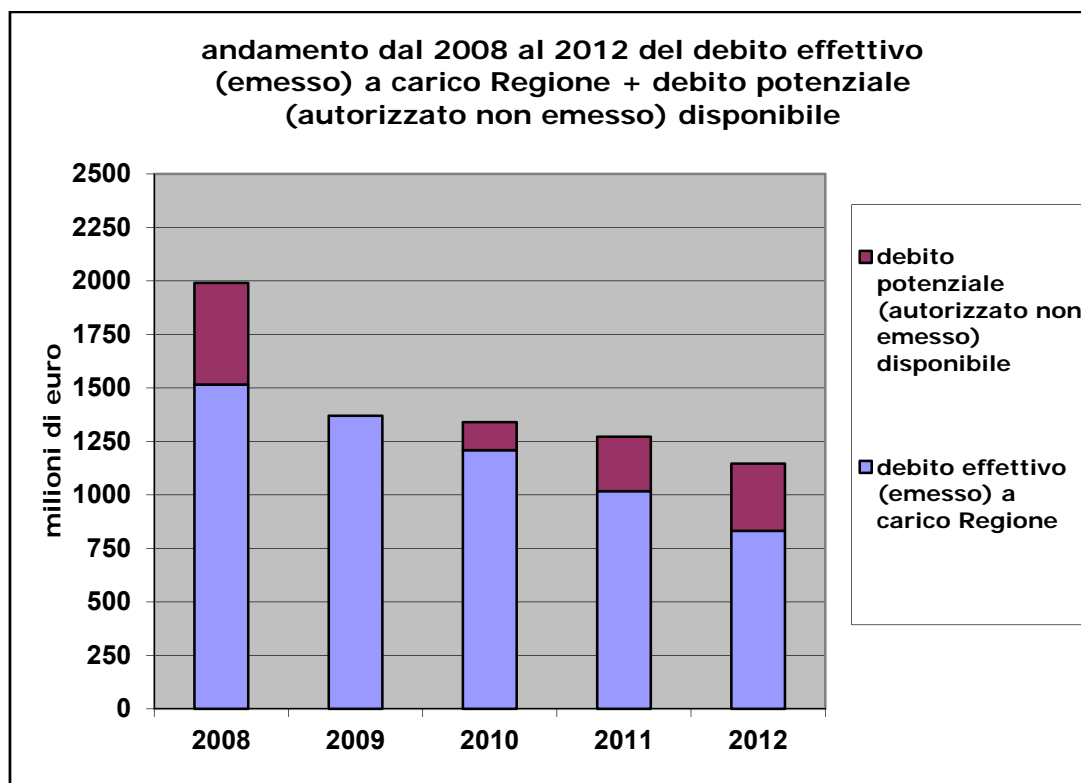


Grafico 31 - Andamento dal 2008 al 2012 del debito effettivo (emesso) a carico Regione + debito potenziale (autorizzato non emesso) disponibile



Nota: Il debito potenziale disponibile rappresenta la parte del debito potenziale al netto dell'intero importo (€ 588.923.203,43) destinato ad essere sostituito da autofinanziamento ai sensi dell'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12, e non solamente al netto delle quote riferite a ciascun esercizio come programmate dalla sopra citata legge regionale.

Con riferimento al debito (mutui e prestiti) effettivo (emesso) con oneri a carico della Regione, nel triennio 2010-2012 è proseguita la sensibile diminuzione del debito, iniziata nel 2008, essenzialmente dovuta alla mancata emissione di nuovo debito. Si è passati da un valore residuo del debito con oneri a carico della Regione di 1.657,1 milioni nel 2007 al valore di 832,3 milioni nel 2012, con una diminuzione di 824,8 milioni, pari a -49,77%; in tale dinamica si evidenzia la progressiva rilevante crescita dei B.O.R., il cui valore residuo al 31.12.2012 rappresenta il 100,00% del valore residuo totale del debito con oneri a carico della Regione, mentre i mutui con oneri a carico della Regione presentano una tendenziale diminuzione dovuta sostanzialmente al rimborso annuo della quota capitale.

I mutui con oneri a carico dello Stato registrano nel 2012 un valore residuo pari a 110,3 milioni, pari al 11,70% del totale del dell'indebitamento regionale.

Con riferimento all'evoluzione dell'indebitamento complessivo a carico della Regione (inteso come somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo) si ricava che il periodo dal 2008 al 2012, caratterizzato da una virtuosa politica di gestione

dell'indebitamento, ha registrato la favorevole dinamica sopra evidenziata dell'indebitamento complessivo, sostanzialmente sia per un più contenuto ricorso a nuove autorizzazioni all'indebitamento (complessivamente pari, nel periodo 2008-2012, a 595,6 milioni), così rideterminate, tra l'altro, anche per effetto della virtuosa disposizione, già illustrata nella presente relazione, di cui all'art. 1, comma 5, della L.REG. 22/2010 (abbattimento delle nuove autorizzazioni originariamente determinate per complessivi 114,2 milioni), oltre che per economie di spesa (complessivamente 71,7 milioni), sia per effetto delle operazioni di rideterminazione in diminuzione del debito potenziale attraverso il finanziamento con risorse finanziarie proprie (autofinanziamento) di parte delle spese di investimento per le quali originariamente era stato previsto il finanziamento con il ricorso all'indebitamento (si ricorda a tale proposito sia l'applicazione dell'avanzo finanziario nell'esercizio 2008 sia l'approvazione e l'applicazione a partire dal 2009 del meccanismo di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12). In particolare, sempre con riferimento agli effetti di quest'ultima legge regionale (art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. 23.7.2009, n. 12), si evidenzia che, se si considera l'evoluzione, dell'indebitamento complessivo a carico della Regione, inteso questa volta come somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile nel senso sopra precisato, si ottiene una netta discontinuità in diminuzione nell'esercizio 2009, esercizio in cui il debito potenziale complessivo è stato azzerato; conseguentemente, si è passati da un indebitamento complessivo di 2.199,1 milioni nel 2007 a 1.145,7 milioni nel 2012, con la conseguente rilevante diminuzione pari a 1.053,4 milioni e a -47,90%.

Riepilogando, nel periodo dal 2008 al 2012 dall'evoluzione delle grandezze dell'indebitamento complessivo a carico della Regione, nelle tre accezioni contabili sopra indicate rappresentate dal debito effettivo, dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo e dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile emerge una netta diminuzione delle tre grandezze considerate relative al debito complessivo a carico della Regione. Si evidenzia non solo la diminuzione del debito effettivo (-824,8 milioni, pari a -49,77% dal 2007 al 2012), che peraltro è da ricondursi sostanzialmente alla mancata emissione di debito dal 2008 resa possibile dalla buona situazione di cassa, ma soprattutto, dal punto di vista del significato sostanziale, la diminuzione del dato rappresentato dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo (-549,8 milioni, pari a -25,00% dal 2007 al 2012), in quanto tiene in considerazione anche le virtuose operazioni di contenimento effettivo e non solo contabile del debito potenziale. Tali operazioni di contenimento effettivo si intendono, ovviamente, non quelle che riducono il debito potenziale per effetto della mera emissione di indebitamento, bensì quelle, ampiamente evidenziate in precedenza nella presente relazione, relative alla determinazione e alla gestione delle nuove autorizzazioni

all'indebitamento e quelle di sostituzione di parte del debito potenziale con autofinanziamento; a tale proposito si evidenzia in particolare la dinamica in netta diminuzione del dato rappresentato dalla somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile (-1.053,4 milioni, pari a -47,90% dal 2007 al 2012) per effetto della virtuosa operazione sopra citata di programmata sostituzione del debito potenziale fino a quel momento esistente con autofinanziamento.

Il debito a carico della Regione viene inoltre rapportato nella seguente tabella al P.I.L. a prezzi correnti del Friuli Venezia Giulia al fine di valutarne l'incidenza. E' stata inoltre elaborata l'incidenza sul P.I.L. del Friuli Venezia Giulia dell'indebitamento complessivo a carico della Regione nella duplice formulazione, in precedenza descritta nella presente relazione, di somma del debito effettivo (emesso) a carico della Regione e del debito potenziale (autorizzato e non emesso) complessivo, nonché di somma del debito effettivo (emesso) a carico della Regione e del debito potenziale (autorizzato e non emesso) disponibile (nel senso illustrato in precedenza). E' stato considerato il P.I.L. della regione Friuli Venezia Giulia nominale ai prezzi correnti, trattandosi di grandezza omogenea a quella finanziaria rappresentata dal debito regionale; i dati dal 2008 al 2011 sono stati tratti dai conti economici territoriali dell'Istat, mentre il dato del P.I.L. regionale del 2012 a prezzi correnti è stato calcolato applicando al dato del P.I.L. regionale del 2011 a prezzi correnti il tasso di variazione 2012/2011 del PIL a prezzi correnti nazionale calcolato dall'Istat. Per ragioni di uniformità tra il valore del numeratore (grandezza di stock) e del denominatore (grandezza di flusso), il debito a carico della Regione per ciascuno dei suddetti anni è stato calcolato come media aritmetica semplice del dato al 31.12 dell'anno precedente e al 31.12 dell'anno via via considerato.

Tabella 171 - Incidenza del debito complessivo a carico della Regione sul P.I.L. regionale per il periodo 2008-2012

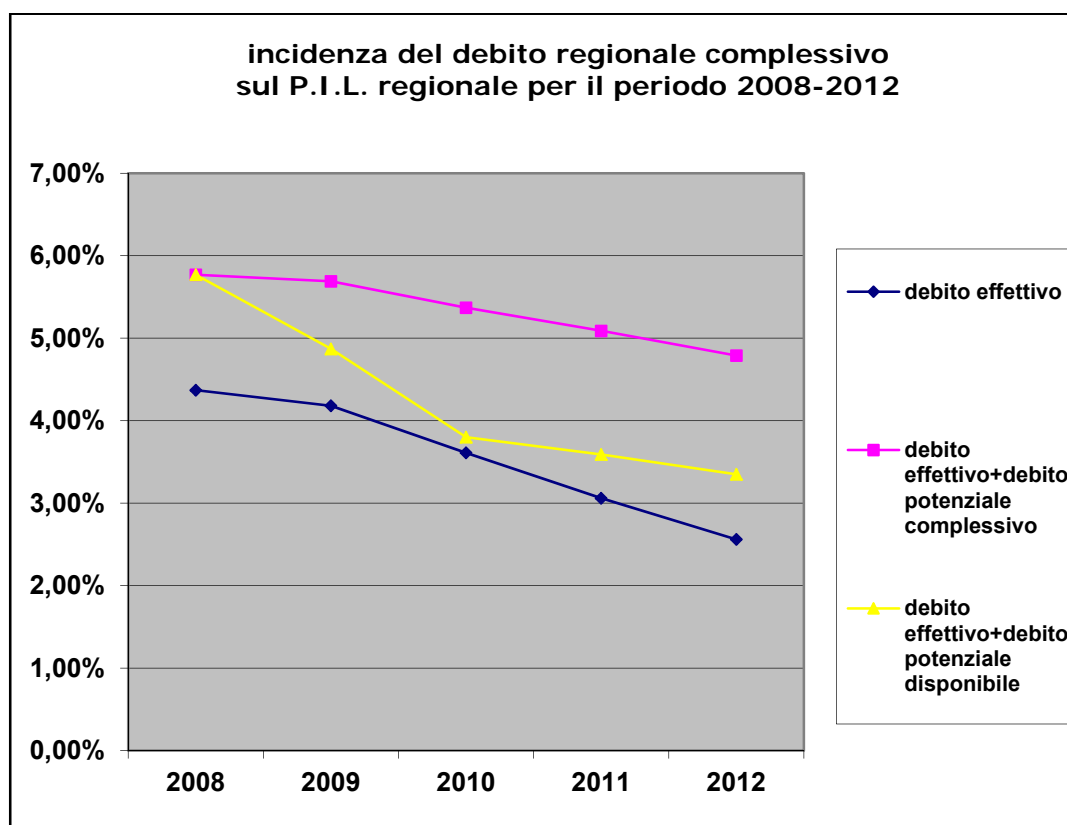
Anni	Debito effettivo a carico Regione/P.I.L.	(Debito effettivo + Debito potenziale complessivo)/ P.I.L.	(Debito effettivo + Debito potenziale disponibile)/ P.I.L.
2008	4,37%	5,77%	5,77%
2009	4,18%	5,69%	4,87%
2010	3,61%	5,37%	3,80%
2011	3,06%	5,09%	3,59%
2012	2,56%	4,79%	3,35%

Fonte: Rendiconti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Istat, conti economici territoriali 1995-2011, pubblicato il 23/11/2012; per i dati del P.I.L. a prezzi correnti regionale del 2012: utilizzo del tasso di variazione 2012/2011 del PIL a prezzi correnti nazionale Istat, edizione marzo 2013. Dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: i valori del debito sono calcolati con la media aritmetica semplice tra il dato al 31.12 dell'anno precedente e il dato al 31.12 dell'anno via via considerato.

Nota: il P.I.L. è espresso a prezzi correnti.

Grafico 32 - Incidenza del debito regionale complessivo sul P.I.L. a prezzi correnti regionale per il periodo 2008-2012



Con riferimento all'incidenza sul P.I.L. a prezzi correnti della Regione Friuli Venezia Giulia, nel periodo 2008-2012 il debito effettivo a carico della Regione Friuli Venezia Giulia manifesta un'incidenza sensibilmente decrescente per effetto della diminuzione del debito regionale, fino ad arrivare nel 2012 al 2,56% (4,79% se si considera la somma del debito effettivo e del debito potenziale complessivo e 3,35% se si considera la somma del debito effettivo e del debito potenziale disponibile).

Si analizza di seguito la **struttura del debito residuo al 31.12.2012 per ciascun debito in ammortamento**, con indicazione, per i mutui o BOR sui quali siano state attivate operazioni di finanza derivata, sia delle condizioni di ammortamento del sottostante sia dei flussi contenuti nella relativa operazione di finanza derivata.

Tabella 172 - Struttura del debito residuo a carico della Regione al 31.12.2012 per condizioni di ammortamento

Valore nominale	Tasso Annuo	Spread (%)	inizio amm.	fine amm.	valore residuo debito al 31.12.2012
A) Mutui con oneri a carico Regione*					
Totale MUTUI					0,00
B) BOR					
218.590.000,00 <i>zero cost collar su euribor 6m (360)</i>	euribor 6m (360) <i>Floor 4,33%; Cap 5,88%</i>	0,120	2001 2016		114.759.750,00
	<i>3,085% se euribor 6m(360) <3,70%; 3,885% se euribor 6m(360) >=3,70%</i>	-	2001 2006		
<i>IRS: euribor 6 m (360) a carico controparte contro:</i>		-	2007 2013		
199.472.000,00 <i>IRS: euribor 6m (360) a carico controparte contro:</i>	euribor 6m (360) <i>3,070%</i>	0,04125	2004 2013		22.011.735,20
		-	2007 2013		
328.683.000,00	euribor 6m (360)	0,03998	2005 2019		180.318.780,63
164.500.000,00	euribor 6m (360)	0,021	2008 2017		91.599.225,90
387.000.000,00	3,5600%	-	2006 2020		231.604.020,00
286.000.000,00	4,0818%	-	2007 2021		191.991.800,00
Totale BOR					832.285.311,73
C) Cash flow swap **					0,00
Totale indebitamento (A+B+C)					832.285.311,73

Fonte: rendiconto 2012 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

* I mutui con oneri a carico della Regione si sono estinti al 31.12.2012.

* La struttura del cash flow swap è analizzata nella sezione della finanza derivata; trattasi sostanzialmente di un'operazione di indebitamento. L'operazione di cash flow swap si è estinta al 31.12.2012.

In base alle condizioni di ammortamento del debito al 31.12.2012, l'euribor 6 mesi rappresenta il tasso di riferimento della totalità del debito residuo con ammortamento a tasso variabile.

Con riferimento al debito al 31.12.2012 in ammortamento a tassi variabili, per complessivi € 408.689.491,73 di debito residuo, si rilevano inoltre i collegati contratti di Interest rate swap, con effetti dal 2007 al 2013, a mezzo dei quali si produce la trasformazione dell'indicizzazione di due emissioni di BOR da tasso variabile a tasso fisso; si tratta dell'emissione del 2001 (valore nominale di € 218.590.000,00, con un debito residuo al 31.12.2012 pari ad € 114.759.750,00) che prevede peraltro non l'applicazione

di un unico tasso fisso a carico della Regione ma l'applicazione di uno dei due tassi fissi stabiliti a seconda del livello dell'euribor 6 mesi; si tratta altresì dell'emissione del 2003 (valore nominale di € 199.472.000,00, con un debito residuo al 31.12.2012 pari ad € 22.011.735,20), che prevede l'applicazione di un tasso fisso a carico della Regione. Al BOR emesso nel 2001 era stato inoltre collegato uno zero cost collar con effetti dal 2001 al 2006 con tasso cap pari al 5,88% e tasso floor pari al 4,33%.

Il debito al 31.12.2012 in ammortamento a tasso fisso è costituito dai BOR emessi nel 2005 (valore nominale di € 387.000.000,00, con un debito residuo al 31.12.2012 pari ad € 231.604.020,00) e nel 2006 (valore nominale di € 286.000.000,00, con un debito residuo al 31.12.2012 pari ad € 191.991.800,00).

Si rileva di seguito, utilizzando i piani di ammortamento dei mutui e prestiti, **l'evoluzione della struttura del debito residuo a carico della Regione per ciascuno degli anni dal 2010 al 2018²⁷⁴**; in particolare è stata predisposta una ripartizione per tipologia di debito e per ammortamento a tasso fisso o a tasso variabile, per quest'ultimo aspetto sia con riferimento alle condizioni del debito sia in base agli effetti derivanti dalle operazioni di Interest rate swap²⁷⁵.

La struttura del debito, con riferimento alla distinzione tra debito ammortizzato a tasso variabile e a tasso fisso in base alle condizioni del debito e senza considerare gli effetti delle connesse operazioni di finanza derivata e in particolare degli Interest rate swap, con riferimento all'andamento per il periodo 2010-2018 registra una tendenziale diminuzione della quota del debito con ammortamento a tasso variabile (dal 53,59% al 31.12.2010 pari ad € 654.707.402,98 al 17,70% al 31.12.2018 pari ad € 29.279.081,64) e, corrispondentemente, un aumento progressivo della quota del debito con ammortamento a tasso fisso (dal 46,41% al 31.12.2010 pari ad € 566.885.283,40 al 82,30% al 31.12.2018 pari ad € 136.108.740,00).

A seguito delle operazioni di Interest rate swap, consolidando gli effetti di tali operazioni di finanza derivata con le condizioni di ammortamento del sottostante debito, si rileva, per il periodo considerato, un rilevante spostamento del debito dal tasso

²⁷⁴Si precisa a tale proposito che nel 2004 è stato concluso un contratto di cash flow swap, che sostanzialmente rappresenta un'operazione di debito per un valore di € 35.027.383,46 conseguito nel 2004, da ammortizzarsi dal 2005 al 2012 con riferimento al tasso euribor 6 mesi (360); considerato che la struttura dell'operazione non permette di distinguere, limitatamente alla componente di € 5.654.616,26, la quota capitale dalla quota interessi di ciascuna rata, non è possibile rilevare dal 2005 al 2012 interamente la quota capitale residua da ammortizzare e dunque nella consistenza del debito al 31/12 di ciascun anno verrà riportato, dal 2005 al 2011, il debito residuo calcolato in base all'ammortamento della sola quota capitale di 29.372.767,20; la quota capitale di 5.654.616,26 è stata ammortizzata in modo figurativo interamente nel 2012.

²⁷⁵ Si precisa che il BOR emesso nel 2001, con ammortamento a tasso variabile, a seguito dell'operazione di Interest rate swap che prevede a carico della Regione l'applicazione di uno dei due tassi stabiliti a seconda del livello dell'euribor 6 mesi, è stato considerato complessivamente, ai fini della seguente elaborazione, indebitamento con ammortamento a tasso fisso.

variabile al tasso fisso, pur tenendo presente che il BOR emesso nel 2001 collegato all'operazione di Interest rate swap, che prevede a carico della Regione l'applicazione di uno dei due tassi fissi stabiliti a seconda del livello dell'euribor 6 mesi, è stato considerato complessivamente, ai fini della seguente elaborazione, debito con ammortamento a tasso fisso; con riferimento alla data del 31.12.2010, gli effetti prodotti dalle operazioni di finanza derivata determinano le seguenti variazioni: da € 654.707.402,98 (53,59%) di valore residuo ammortizzato al tasso variabile ed € 566.885.283,40 (46,41%) ammortizzato a tasso fisso, ad € 422.350.544,38 (34,57%) di valore residuo ammortizzato al tasso variabile ed € 799.242.142,00 (65,43%) ammortizzato a tasso fisso. Tale ultima composizione del debito tra parte ammortizzata a tasso variabile e a tasso fisso, in netta prevalenza a vantaggio della parte relativa al tasso fisso, resta sostanzialmente tale fino al 2018.

Tabella 173 - Struttura del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento (valori in €)

Valore residuo al 31.12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale Debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2010	35.066.959,10	60.987.123,40	96.054.082,50	606.642.635,82	505.898.160,00	1.112.540.795,82	12.997.808,06	1.221.592.686,38	654.707.402,98	566.885.283,40
2011	11.751.279,64	25.025.985,28	36.777.264,92	515.220.565,56	465.512.020,00	980.732.585,56	9.326.212,16	1.026.836.062,64	536.298.057,36	490.538.005,28
2012	0,00	0,00	0,00	408.689.491,73	423.595.820,00	832.285.311,73	0,00	832.285.311,73	408.689.491,73	423.595.820,00
2013	0,00	0,00	0,00	314.714.741,07	380.063.080,00	694.777.821,07	0,00	694.777.821,07	314.714.741,07	380.063.080,00
2014	0,00	0,00	0,00	240.959.783,57	334.865.680,00	575.825.463,57	0,00	575.825.463,57	240.959.783,57	334.865.680,00
2015	0,00	0,00	0,00	165.333.669,14	287.940.360,00	453.274.029,14	0,00	453.274.029,14	165.333.669,14	287.940.360,00
2016	0,00	0,00	0,00	104.143.246,53	239.219.820,00	343.363.066,53	0,00	343.363.066,53	104.143.246,53	239.219.820,00
2017	0,00	0,00	0,00	57.299.307,39	188.631.040,00	245.930.347,39	0,00	245.930.347,39	57.299.307,39	188.631.040,00
2018	0,00	0,00	0,00	29.279.081,64	136.108.740,00	165.387.821,64	0,00	165.387.821,64	29.279.081,64	136.108.740,00

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I dati sono stati tratti dai piani di ammortamento di ciascun debito.

Tabella 174 - Struttura del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento a seguito delle operazioni di Interest rate swap (valori in €)

Valore residuo al 31.12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2010	35.066.959,10	60.987.123,40	96.054.082,50	374.285.777,22	738.255.018,60	1.112.540.795,82	12.997.808,06	1.221.592.686,38	422.350.544,38	799.242.142,00
2011	11.751.279,64	25.025.985,28	36.777.264,92	324.133.562,12	656.599.023,44	980.732.585,56	9.326.212,16	1.026.836.062,64	345.211.053,92	681.625.008,72
2012	0,00	0,00	0,00	271.918.006,53	560.367.305,20	832.285.311,73	0,00	832.285.311,73	271.918.006,53	560.367.305,20
2013	0,00	0,00	0,00	232.743.491,07	462.034.330,00	694.777.821,07	0,00	694.777.821,07	232.743.491,07	462.034.330,00
2014	0,00	0,00	0,00	191.777.033,57	384.048.430,00	575.825.463,57	0,00	575.825.463,57	191.777.033,57	384.048.430,00
2015	0,00	0,00	0,00	148.939.419,14	304.334.610,00	453.274.029,14	0,00	453.274.029,14	148.939.419,14	304.334.610,00
2016	0,00	0,00	0,00	104.143.246,53	239.219.820,00	343.363.066,53	0,00	343.363.066,53	104.143.246,53	239.219.820,00
2017	0,00	0,00	0,00	57.299.307,39	188.631.040,00	245.930.347,39	0,00	245.930.347,39	57.299.307,39	188.631.040,00
2018	0,00	0,00	0,00	29.279.081,64	136.108.740,00	165.387.821,64	0,00	165.387.821,64	29.279.081,64	136.108.740,00

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I dati sono stati tratti dai piani di ammortamento di ciascun debito.

Tabella 175 - Composizione percentuale del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento

Valore residuo al 31.12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2010	2,87%	4,99%	7,86%	49,66%	41,41%	91,07%	1,06%	100,00%	53,59%	46,41%
2011	1,14%	2,44%	3,58%	50,18%	45,33%	95,51%	0,91%	100,00%	52,23%	47,77%
2012	0,00%	0,00%	0,00%	49,10%	50,90%	100,00%	0,00%	100,00%	49,10%	50,90%
2013	0,00%	0,00%	0,00%	45,30%	54,70%	100,00%	0,00%	100,00%	45,30%	54,70%
2014	0,00%	0,00%	0,00%	41,85%	58,15%	100,00%	0,00%	100,00%	41,85%	58,15%
2015	0,00%	0,00%	0,00%	36,48%	63,52%	100,00%	0,00%	100,00%	36,48%	63,52%
2016	0,00%	0,00%	0,00%	30,33%	69,67%	100,00%	0,00%	100,00%	30,33%	69,67%
2017	0,00%	0,00%	0,00%	23,30%	76,70%	100,00%	0,00%	100,00%	23,30%	76,70%
2018	0,00%	0,00%	0,00%	17,70%	82,30%	100,00%	0,00%	100,00%	17,70%	82,30%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I dati sono stati tratti dai piani di ammortamento di ciascun debito.

Tabella 176 - Composizione percentuale del debito residuo a carico della Regione 2010-2018 per tipologia di debito e di ammortamento a seguito delle operazioni di interest rate swap

Valore residuo al 31.12	Mutui con amm.to a tasso var.	Mutui con amm.to a tasso fisso	Totale mutui	BOR con amm.to a tasso var.	BOR con amm.to a tasso fisso	Totale BOR	Cash flow swap	Totale debito	Totale debito con amm.to a tasso var.	Totale debito con amm.to a tasso fisso
2010	2,87%	4,99%	7,86%	30,64%	60,43%	91,07%	1,06%	100,00%	34,57%	65,43%
2011	1,14%	2,44%	3,58%	31,57%	63,94%	95,51%	0,91%	100,00%	33,62%	66,38%
2012	0,00%	0,00%	0,00%	32,67%	67,33%	100,00%	0,00%	100,00%	32,67%	67,33%
2013	0,00%	0,00%	0,00%	33,50%	66,50%	100,00%	0,00%	100,00%	33,50%	66,50%
2014	0,00%	0,00%	0,00%	33,30%	66,70%	100,00%	0,00%	100,00%	33,30%	66,70%
2015	0,00%	0,00%	0,00%	32,86%	67,14%	100,00%	0,00%	100,00%	32,86%	67,14%
2016	0,00%	0,00%	0,00%	30,33%	69,67%	100,00%	0,00%	100,00%	30,33%	69,67%
2017	0,00%	0,00%	0,00%	23,30%	76,70%	100,00%	0,00%	100,00%	23,30%	76,70%
2018	0,00%	0,00%	0,00%	17,70%	82,30%	100,00%	0,00%	100,00%	17,70%	82,30%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

I dati sono stati tratti dai piani di ammortamento di ciascun debito.

Grafico 33 - Andamento del debito residuo 2010-2018 con oneri a carico Regione per tipologia di strumento finanziario

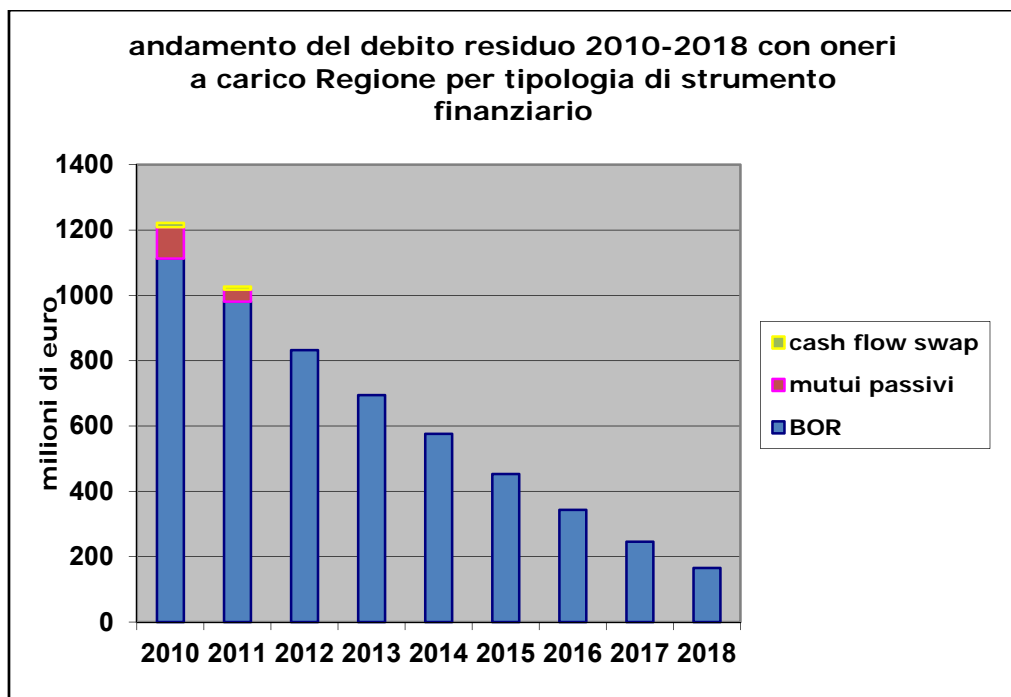


Grafico 34 - Andamento del debito residuo 2010-2018 con oneri a carico Regione per ammortamento a tasso fisso o variabile

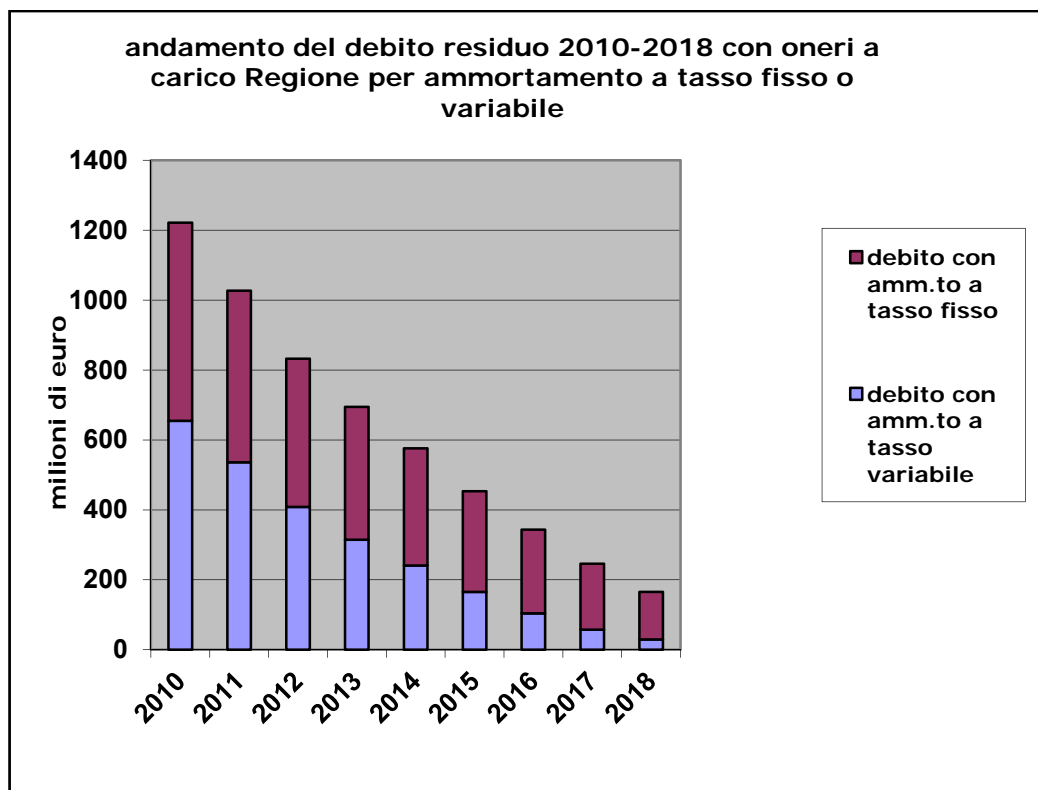
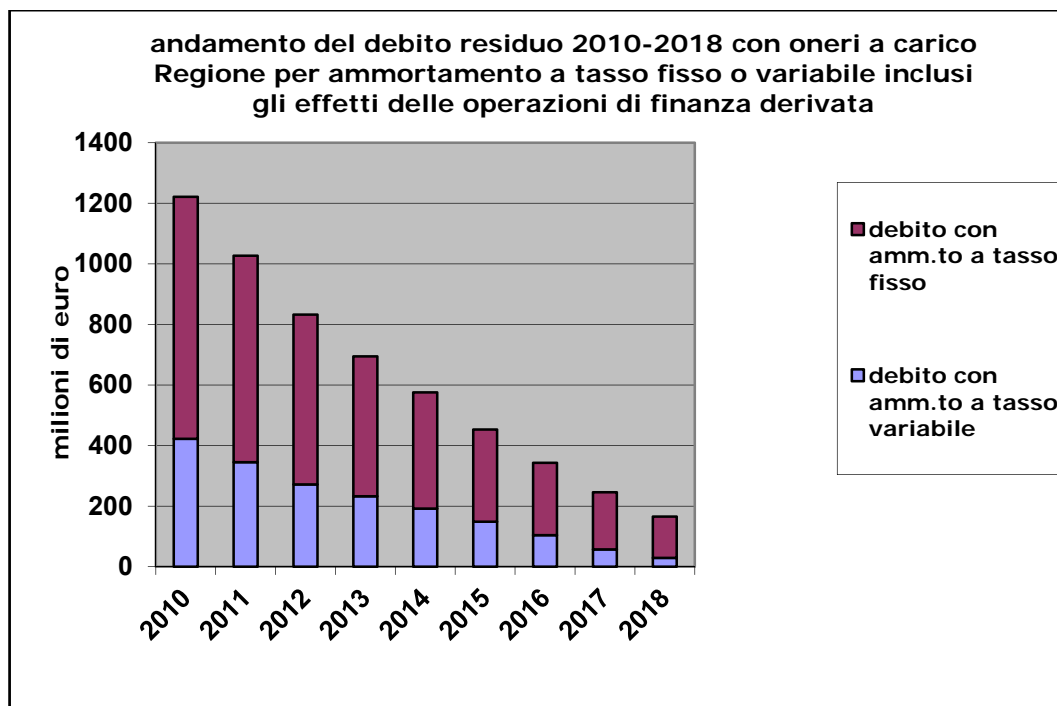


Grafico 35 - Andamento del debito residuo 2010-2018 con oneri a carico Regione per ammortamento a tasso fisso o variabile inclusi gli effetti delle operazioni di finanza derivata



13.4 Gli oneri di ammortamento del debito e la loro incidenza sul bilancio

13.4.1 Premessa metodologica

Nei successivi paragrafi verrà analizzata la struttura e la natura degli oneri di ammortamento del debito regionale riferiti al periodo 2010-2018, nonché, sotto diversi profili, l'incidenza di tali oneri sul bilancio regionale. L'incidenza verrà innanzi tutto riferita, valorizzando i dati previsionali, agli oneri derivanti dal debito per il periodo 2010-2014, ai fini della verifica del rispetto del limite legale previsto dall'art. 24, comma 2, della L.REG. 21/2007. Si provvederà quindi a individuare, con riferimento a dati di consuntivo, l'incidenza degli oneri di ammortamento sui bilanci del periodo 2010-2012, congiuntamente a una proiezione di siffatta incidenza sul periodo 2013-2018. In questo contesto si opererà anche una simulazione circa gli effetti prodotti dall'emissione del debito potenziale e cioè del debito autorizzato, ma non ancora emesso. Da ultimo si individueranno gli effetti dei contratti derivati finanziari sugli oneri relativi al debito a carico della Regione.

Ai fini di cui sopra è necessario svolgere una premessa metodologica a illustrazione delle logiche e dei criteri seguiti per l'individuazione e quantificazione delle varie componenti contabili e finanziarie che sono state prese in considerazione.

La legge di contabilità regionale in vigore fino al 31.12.2007 (l.reg. n. 7/1999) e la

nuova legge di contabilità regionale (l.reg. n. 21/2007) in vigore dall'1.1.2008 hanno espressamente stabilito un limite all'incidenza degli oneri derivanti dal debito. La l.reg. n. 21/2007, all'art. 24, comma 2, dispone che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario non possa superare il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle compartecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale. Il riferimento alle compartecipazioni nette è frutto della modifica apportata dall'art. 15, comma 1 lett. b) della L.REG. 17/2008, che, a seguito del nuovo sistema di contabilizzazione delle entrate tributarie derivante dal nuovo sistema di riscossione stabilito dal decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, ha in tal modo inteso esplicitamente escludere, ai fini di cui ora si tratta, i valori corrispondenti alle compensazioni e ai rimborsi funzionalmente collegati alla contabilizzazione in entrata delle compartecipazioni.

Nell'ambito del presente referto, l'incidenza degli oneri derivanti dall'indebitamento è stata individuata in rapporto a tre grandezze finanziarie e cioè:

- alle entrate tributarie (come disposto dalla sopra richiamata normativa): esse rappresentano, tra le entrate effettive del bilancio regionale, tanto le entrate di gran lunga più rilevanti, con caratteristiche di autonomia finanziaria di spesa, quanto le entrate con maggiori garanzie di stabilità e dunque con buone caratteristiche per essere utilizzate come parametro di riferimento in termini di potenziale copertura degli oneri di ammortamento del debito;

- alle entrate, escluse le partite di giro e le entrate per mutui e prestiti, generate dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e caratterizzate da autonomia di spesa: si fa riferimento alle entrate elaborate nella sezione della presente relazione che si riferisce al grado di autonomia delle entrate. Siffatte entrate sono interpretabili come risorse potenzialmente utilizzabili per la copertura degli oneri di ammortamento del debito; rispetto alle entrate tributarie, da un lato contengono maggiori componenti di entrate non ripetitive (tipicamente parte delle entrate del titolo IV), dall'altro rappresentano entrate completamente libere dal punto di vista dell'autonomia di spesa, mentre le entrate tributarie lo sono per la gran parte, ma non completamente;

- alla somma delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti: tali poste contabili rappresentano i titoli di spesa in cui sono contabilizzati gli oneri di ammortamento del debito (per interessi e per quota capitale); rapportando gli oneri di ammortamento del debito a esse si ottiene l'incidenza e il livello di irrigidimento causato dal debito sulla parte corrente del bilancio.

E' il caso di sottolineare che l'elaborazione dell'incidenza degli oneri derivanti dal

debito sul bilancio è stata effettuata ai fini dell'analisi finale e riepilogativa con riferimento alle risultanze di competenza da conto consuntivo e non in base ai valori del bilancio di previsione²⁷⁶, al fine di quantificare la reale incidenza e grado di copertura degli stessi.

L'analisi è stata condotta sul periodo 2010-2018.

Con riferimento al periodo 2010-2012 le rate di ammortamento del debito sono state computate in base ai piani di ammortamento dei debiti in ammortamento in ciascuno degli anni considerati.

Le entrate sono state computate in base agli accertamenti in conto competenza dei rispettivi rendiconti e le spese correnti e le spese per rimborso prestiti sono state computate in base agli impegni in conto competenza dei rispettivi rendiconti.

Si precisa che le compartecipazioni nette per il 2010, per il 2011 e per il 2012, come peraltro previsto dalla stessa l.reg. n. 21/2007, sono state computate detraendo dagli accertamenti in conto competenza delle compartecipazioni, quelle relative alle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi (900 milioni nel 2010, 700 milioni nel 2011 e 494 milioni nel 2012). Tale componente tecnica contabile è stata detratta per il 2010, il 2011 e il 2012, anche per il dato delle entrate caratterizzate da autonomia di spesa, e per il dato delle spese di parte corrente (per il 2010, il 2011 e il 2012 gli accertamenti e gli impegni di competenza girano per lo stesso importo).

Con riferimento al periodo 2013-2018 le rate di ammortamento del debito in ammortamento al 31.12.2012 sono state computate in base ai piani di ammortamento dei debiti, con elaborazione per la quota interessi del debito ammortizzato a tassi variabili di una proiezione dei tassi dal 2013 al 2018.

Nel dettaglio, va precisato che le entrate tributarie sono state computate per il periodo 2013-2018 in base agli accertamenti in conto competenza del rendiconto 2012 (l'ultimo rendiconto approvato), con la detrazione delle partite tecnico contabili di compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali per il 2012.

Inoltre, la stima delle entrate tributarie per il periodo 2013-2018:

– esclude le compartecipazioni all'Irpef relative al differimento al 2012, ai sensi dell'art. 55 del D.L. n. 78/2010, dell'obbligo del versamento di 17 punti percentuali dell'acconto di imposta sul reddito delle persone fisiche dovuto per il periodo di imposta

²⁷⁶ Si fa anche presente che gli oneri del debito a carico della Regione sono rapportati al totale delle spese correnti e delle spese per rimborso di prestiti senza detrarre al denominatore i contributi per ammortamento dei mutui ricevuti dallo Stato; si tratta di un'accettabile semplificazione finalizzata a garantire una più immediata evidenza.

2011, per un ammontare di 45,58 milioni;

– esclude la parte delle compartecipazioni erariali classificata in partite di giro via via da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale ai sensi dell'art. 1 comma 153 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010²⁷⁷;

– esclude la parte delle compartecipazioni erariali connessa all'art. 28, comma 3 del decreto legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge n. 214/2011. Si tratta in particolare della disposizione che sottrae dal 2012 alla Regione la libera disponibilità di una parte delle proprie entrate statutarie quale misura di concorso della Regione al risanamento della finanza nazionale, rinviando al tavolo di cui all'art. 27 della legge n. 42/2009 la ridefinizione organica dei rapporti finanziari tra lo Stato e la Regione. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha provveduto ad individuare le quote di riparto tra le singole Autonomie speciali in relazione agli importi derivanti dall'applicazione del sopra citato art. 28 comma 3 del D.L. 201/2011, oltre che dell'art. 35 comma 4 del D.L. 1/2012 e dell'art. 4 comma 11 del D.L. 16/2012, quantificandole per la Regione Friuli Venezia Giulia in € 171.479.126,46 per il 2012 e in € 163.898.111,46 dal 2013.

– esclude la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi al D.L. n. 95/2012 (spending review). In particolare, si prende a riferimento la stima effettuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che ammonta: in relazione all'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/2012 - enti territoriali, per il 2013 a € 119.267.581,38 e per il 2014 a 149,08448 milioni; in relazione all'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012 – sanità, a 37,46972 milioni per il 2013 e 41,63302 milioni per il 2014; dal 2015 al 2018 si considera l'importo relativo al 2014; si precisa che, con riferimento alla proiezione sulle entrate tributarie rispetto a quelle del 2012, si considera ovviamente il solo differenziale rispetto al 2012 (si ricorda che nel 2012 si sono registrate minori entrate da compartecipazioni erariali per complessivi € 77.316.330,47, di cui € 58.581.471,47 in relazione all'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/20123 - enti territoriali e € 18.734.859,00 in riferimento all'art. 15 comma 122 D.L. n. 95/2012 – sanità);

– esclude la parte delle compartecipazioni ai tributi erariali rappresentata dagli accantonamenti connessi all'art. 1 comma 132 della legge n. 228/2012 – sanità; in particolare, si prende a riferimento la stima effettuata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, che ammonta a 12,48991 milioni per il 2013 e a 20,81651 milioni per il 2014; dal 2015

²⁷⁷ Limitatamente al periodo oggetto della presente analisi di incidenza, 2013-2018, si ricorda che i 200 milioni nel 2012 aumentano a 250 milioni nel 2013, a 300 milioni nel 2014, a 350 milioni nel 2015, a 340 milioni nel 2016 e a 350 milioni nel 2017 e nel 2018.

al 2018 si considera l'importo relativo al 2014;

- include dal 2013 la parte delle compartecipazioni erariali che lo Stato ha trattenuto nel 2012 ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012, il cui importo è stato stimato dalla Regione Friuli Venezia Giulia in € 80.172.624,58;

- include la parte delle compartecipazioni erariali spettanti alla Regione in relazione ai versamenti operati dai contribuenti a fine anno, che vengono ripartiti dalla struttura di gestione nell'anno successivo a quello in cui il concessionario li riversa all'erario. Con il potenziamento dell'attività di analisi dei flussi dei versamenti erariali da parte della Regione è stato possibile un cambiamento dei criteri di contabilizzazione di tale tipologia di entrate da parte della Regione, per cui dal 2013 per la Regione è possibile provvedere ad una prudente quantificazione di tali poste contabili, che prima (fino all'esercizio 2012 incluso) concorrevano a determinare maggiori entrate in conto residui. La stima effettuata dalla Regione in sede di bilancio di previsione annuale 2013 e pluriennale 2013-2015 è di 100 milioni annui.

Le entrate caratterizzate da autonomia di spesa sono state computate per il periodo 2013-2018 in base agli accertamenti in conto competenza registrati nel 2012 (quali risultano nella parte della relazione relativa alle entrate con autonomia di spesa), già considerati al netto delle partite tecnico contabili da compensazioni e rimborsi delle compartecipazioni erariali, e con l'applicazione degli stessi effetti contabili evidenziati poco sopra con riferimento alle entrate tributarie. Oltre a ciò, è stata detratta l'entrata del 2012 che si caratterizza per autonomia di spesa (classificata al titolo III dell'entrata) e per la natura di entrata non ripetitiva, pari a € 6.759.095,00 e derivante da azioni e quote di partecipazione di proprietà della Regione, di cui € 6.564.095,00 a titolo di dividendi 2009 e 2010 da Insiel.

Le spese correnti e le spese per rimborso prestiti, per uniformità con la scelta adottata per le entrate tributarie e per le entrate con autonomia di spesa, sono state computate per il periodo 2013-2018 in base al dato degli impegni in conto competenza del 2012, al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso e si è altresì tenuto conto sia degli effetti contabili sopra illustrati con riferimento alle entrate tributarie, sia degli effetti contabili dell'entrata non ripetitiva sopra citata caratterizzata da autonomia di spesa (per l'importo di € 6.759.095,00) e dell'entrata non ripetitiva non caratterizzata da autonomia di spesa (classificata al titolo II dell'entrata) pari a € 67.765.109,28 relativa alla mobilità ospedaliera dal 2005 al 2010 a carico del fondo sanitario nazionale da destinare al finanziamento delle spese di parte corrente per il

servizio sanitario della Regione.

Va precisato che gli effetti contabili sul bilancio delle movimentazioni delle sopra citate partite contabili potrà (teoricamente) avvenire anche in termini di compensazioni con entrate e/o spese; tuttavia, ai fini del presente provvedimento e nell'impossibilità di informazioni utili al fine dell'ipotesi di ripartizione dello scarico sul bilancio, gli effetti contabili delle suddette movimentazioni sono stati imputati completamente in diminuzione alla parte corrente del bilancio. Va detto che in tal modo è stata rappresentata l'ipotesi di maggiore "tensione" sul bilancio regionale.

La proiezione dei tassi variabili per il periodo 2013-2018 è stata effettuata sulla base del calcolo dei tassi forward partendo dai tassi IRS quotati al 7.1.2013. I tassi da applicare alle specifiche date di riferimento sono stati ottenuti interpolando in modo lineare i tassi forward ed aggiungendo a questi ultimi gli spread previsti da ciascun contratto. L'applicazione dei tassi è stata infine effettuata in base al fattore moltiplicativo del parametro cliente previsto per ciascun contratto. Per tutti i mutui e i BOR in ammortamento la prima rata semestrale successiva al 31.12.2012 è stata calcolata in base al tasso variabile di riferimento già disponibile.

Due mutui risultano con oneri parzialmente a carico dello Stato, prevedendo alcune annualità (anni 2010, 2011 e 2012) a carico della Regione; conseguentemente, limitatamente a tali anni, gli oneri a carico della Regione sono stati computati ai fini della presente elaborazione. Sono stati computati anche gli oneri relativi all'operazione di cash flow swap, trattandosi sostanzialmente di un'operazione di debito per la Regione.

Per la distinzione tra quota interessi e quota capitale del debito, si rileva che l'operazione di cash flow swap esplicita solo in parte (€ 29.372.767,20 su un totale di € 35.027.383,46) il piano di ammortamento della quota capitale, per cui nel presente approfondimento ciascuna rata di detta operazione è stata suddivisa in quota capitale per la sola quota di ammortamento riferita ad € 29.372.767,20, mentre la parte residua della rata è stata considerata interamente come quota interessi.

Accanto alla simulazione dell'incidenza degli oneri di ammortamento del debito esistente al 31.12.2012, è stata aggiunta una simulazione degli oneri che comporterebbe l'emissione di debito relativamente alle risorse finanziarie autorizzate per l'indebitamento e non ancora oggetto di emissione al 31.12.2012 al netto di quelle interessate dall'operazione di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009, ottenendo in tal modo una simulazione del completo scarico sul bilancio delle decisioni di finanziamento degli investimenti tramite indebitamento alla data del 31.12.2012, tanto con riferimento al debito già emesso quanto con riferimento a quello ancora da emettere (per quest'ultima parte, al netto della parte che programmaticamente è stata sostituita

con autofinanziamento, ai sensi del sopra citato art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009); l'importo preso a riferimento per tale elaborazione, come già in precedenza illustrato, ammonta a € 313.434.855,73, pari all'importo originario di 365.737.612,66 oggetto del contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla, stipulato il 17 dicembre 2012 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (e per i cui aspetti tecnici si rinvia a quanto già indicato nella presente relazione) al netto delle operazioni contabili registrate nel 2012.

Sono stati inoltre considerati anche i nettings rispetto alla Regione, per il periodo 2010-2012 tramite i valori effettivi e per il 2013 tramite il valore sintetico espresso dal mark to market al 31.12.2012, derivanti dalle altre (cioè ulteriori rispetto al cash flow swap) operazioni di finanza derivata; è stata in tal modo effettuata un'analisi complessiva dell'incidenza sul bilancio del debito e delle collegate operazioni di finanza derivata per il periodo 2010-2018.

Per il computo delle rate di ammortamento del debito sono stati esclusi i mutui con oneri a carico dello Stato, in quanto sono anticipati dalla Regione e interamente rimborsati dallo Stato attraverso l'erogazione di specifici contributi.

13.4.2 Analisi degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione

Sulla base delle sopra descritte premesse metodologiche, si procede ora all'analisi degli oneri di ammortamento (quota capitale e quota interessi) relativi al debito regionale per il periodo 2010-2018. L'analisi è sviluppata per tipologia di debito (BOR, mutui, cash flow swap) e, a sua volta, in base alla distinzione tra debito con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile.

13.4.2.1 B.O.R.

Di seguito si analizzano gli oneri di ammortamento (quota capitale e quota interessi) relativi ai BOR, in base alla distinzione tra B.O.R. con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile; si conduce altresì l'analisi a livello di ciascun B.O.R. emesso.

L'andamento degli oneri complessivi di ammortamento dei B.O.R. per il periodo 2010-2018 è indicato nella tabella e nel grafico seguenti.

Tabella 177 - Oneri di ammortamento dei Buoni obbligazionari regionali

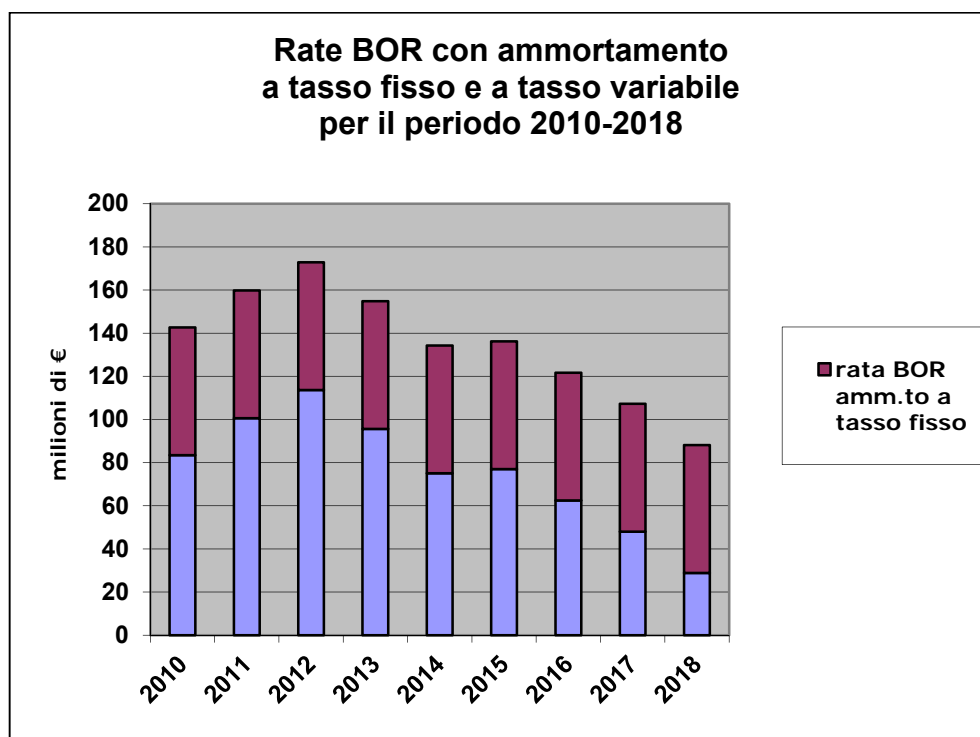
Anno	Rate BOR a tasso fisso	Rate BOR a tasso variabile	Rate BOR (a tasso fisso+ a tasso variabile)
2010	59.187.617,87	83.452.380,03	142.639.997,90
2011	59.197.359,82	100.599.073,00	159.796.432,82
2012	59.188.640,50	113.667.212,59	172.855.853,09
2013	59.207.469,15	95.598.212,93	154.805.682,08
2014	59.212.686,11	75.072.623,38	134.285.309,49
2015	59.217.416,33	76.971.830,46	136.189.246,79
2016	59.223.196,80	62.465.730,48	121.688.927,28
2017	59.232.968,87	48.034.450,36	107.267.419,23
2018	59.236.722,99	28.890.483,07	88.127.206,06

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: le rate fino alla prima del 2013 sono tratte dai piani di ammortamento di ciascun debito; le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Nota: valori espressi in €

Grafico 36 - Rate BOR con ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile per il periodo 2010-2018



Gli oneri di ammortamento dei B.O.R. emessi presentano un andamento tendenzialmente crescente fino al 2012 (172,9 milioni), con una quota prevalente

relativa ai B.O.R. con ammortamento a tasso variabile. L'analisi dell'andamento è condotta di seguito attraverso l'analisi degli oneri per ciascun B.O.R. e, per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, dell'analisi della quota capitale e della quota interessi.

13.4.2.1.1 B.O.R. con ammortamento a tasso fisso

Per gli oneri di ammortamento per B.O.R. con ammortamento a tasso fisso, si elabora di seguito l'evoluzione degli oneri complessivi, per ciascun B.O.R. emesso; l'analisi per quota capitale e per quota interessi non risulta utile, considerato che l'ammortamento alla francese a tasso fisso implica la costanza delle rate di ammortamento.

Tabella 178 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso fisso

Anno	B.O.R. V.Nom.	Rata
2010	387.000.000,00	33.523.214,01
	286.000.000,00	25.664.403,86
		59.187.617,87
2011	387.000.000,00	33.527.379,67
	286.000.000,00	25.669.980,15
		59.197.359,82
2012	387.000.000,00	33.517.404,36
	286.000.000,00	25.671.236,14
		59.188.640,50
2013	387.000.000,00	33.523.421,44
	286.000.000,00	25.684.047,71
		59.207.469,15
2014	387.000.000,00	33.528.435,41
	286.000.000,00	25.684.250,70
		59.212.686,11

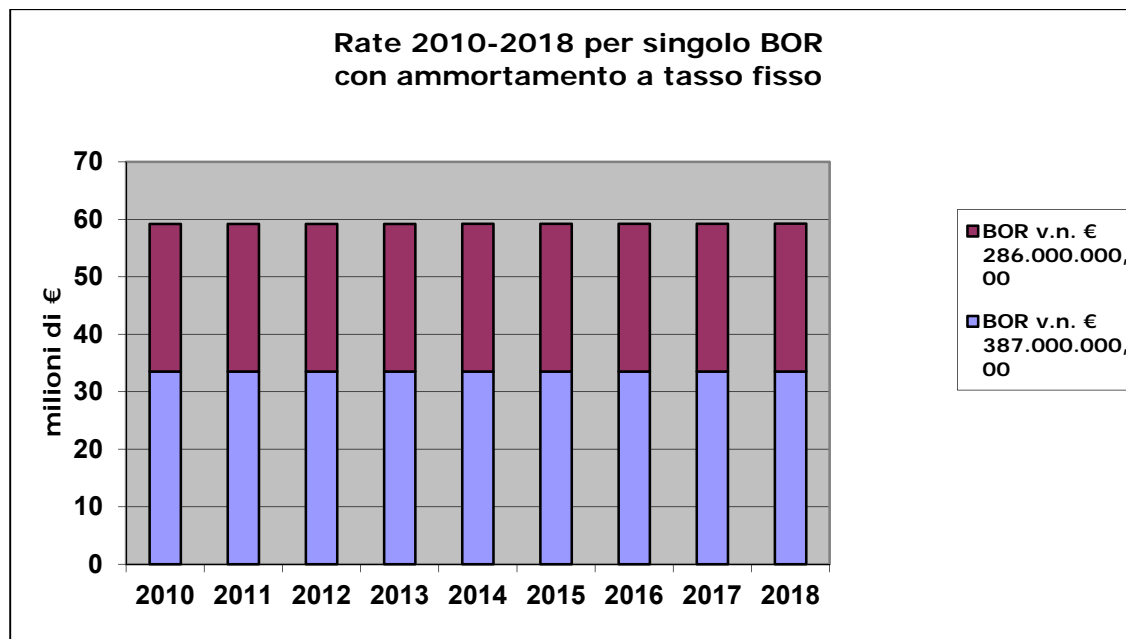
Anno	B.O.R. V.Nom.	Rata
2015	387.000.000,00	33.523.741,87
	286.000.000,00	25.693.674,46
		59.217.416,33
2016	387.000.000,00	33.523.718,66
	286.000.000,00	25.699.478,14
		59.223.196,80
2017	387.000.000,00	33.526.988,03
	286.000.000,00	25.705.980,84
		59.232.968,87
2018	387.000.000,00	33.524.707,82
	286.000.000,00	25.712.015,17
		59.236.722,99

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

B.O.R. v.n. € 387.000.000,00: tasso 3,560%

B.O.R. v.n. € 286.000.000,00: tasso 4,0818%

Grafico 37 - Rate 2010-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso fisso



Nel periodo 2010-2018 si evidenziano oneri pari a 33,5 milioni relativamente al B.O.R. di valore nominale di 387 milioni emesso nel 2005 a cui si aggiungono oneri pari a 25,7 milioni relativamente al B.O.R. di valore nominale di 286 milioni emesso nel 2006.

13.4.2.1.2 B.O.R. con ammortamento a tasso variabile

Con riferimento agli oneri di ammortamento per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, si elabora di seguito, per il periodo 2010-2018 l'evoluzione degli oneri complessivi, ripartiti in quota capitale e quota interessi e per ciascun B.O.R. emesso; la ripartizione degli oneri per quota capitale e per quota interessi risulta utile ai fini dell'analisi, considerato che le quote capitali restano quelle stabilite con il contratto e le quote interessi variano in relazione alla variazione del tasso di interesse di riferimento applicato al debito residuo che via via diminuisce.

Di seguito si indicano in una tabella e nei relativi grafici, per il periodo 2010-2018, gli oneri di ammortamento per i B.O.R. con ammortamento a tasso variabile, ripartiti in quota capitale e quota interessi, e per ciascun B.O.R. emesso; si indica altresì l'evoluzione nel periodo esaminato dei tassi di interesse di riferimento.

Tabella 179 - Oneri di ammortamento per ciascun B.O.R. con ammortamento a tasso variabile

Anno	B.O.R. V.Nom.	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2010	218.590.000,00	1.945.539,22	7.650.650,00	9.596.189,22
	129.800.000,00	425.519,78	13.914.706,48	14.340.226,26
	199.472.000,00	842.920,77	20.585.510,40	21.428.431,17
	328.683.000,00	2.464.263,07	19.711.119,51	22.175.382,58
	164.500.000,00	1.362.356,10	14.549.794,70	15.912.150,80
		<i>7.040.598,94</i>	<i>76.411.781,09</i>	<i>83.452.380,03</i>
2011	218.590.000,00	2.682.410,95	20.219.575,00	22.901.985,95
	129.800.000,00	397.284,17	14.327.330,92	14.724.615,09
	199.472.000,00	918.048,58	21.050.280,16	21.968.328,74
	328.683.000,00	3.386.340,64	20.595.276,78	23.981.617,42
	164.500.000,00	1.792.918,40	15.229.607,40	17.022.525,80
		<i>9.177.002,74</i>	<i>91.422.070,26</i>	<i>100.599.073,00</i>
2012	218.590.000,00	2.166.755,16	32.788.500,00	34.955.255,16
	129.800.000,00	166.400,81	14.752.191,25	14.918.592,06
	199.472.000,00	546.378,26	21.527.018,24	22.073.396,50
	328.683.000,00	2.746.395,83	21.522.162,84	24.268.558,67
	164.500.000,00	1.510.208,70	15.941.201,50	17.451.410,20
		<i>7.136.138,76</i>	<i>106.531.073,83</i>	<i>113.667.212,59</i>
2013	218.590.000,00	525.306,40	32.788.500,00	33.313.806,40
	199.472.000,00	64.029,84	22.011.735,20	22.075.765,04
	328.683.000,00	689.512,47	22.488.490,86	23.178.003,33
	164.500.000,00	344.613,57	16.686.024,60	17.030.638,17
		<i>1.623.462,27</i>	<i>93.974.750,66</i>	<i>95.598.212,93</i>
2014	218.590.000,00	373.920,45	32.788.500,00	33.162.420,45
	328.683.000,00	656.454,52	23.500.834,50	24.157.289,02
	164.500.000,00	287.290,91	17.465.623,00	17.752.913,91
		<i>1.317.665,88</i>	<i>73.754.957,50</i>	<i>75.072.623,38</i>
2015	218.590.000,00	272.260,97	32.788.500,00	33.060.760,97
	328.683.000,00	770.783,79	24.555.906,93	25.326.690,72
	164.500.000,00	302.671,27	18.281.707,50	18.584.378,77
		<i>1.345.716,03</i>	<i>75.626.114,43</i>	<i>76.971.830,46</i>
2016	218.590.000,00	70.293,44	16.394.250,00	16.464.543,44
	328.683.000,00	917.447,93	25.660.281,81	26.577.729,74
	164.500.000,00	287.567,10	19.135.890,20	19.423.457,30
		<i>1.275.308,47</i>	<i>61.190.422,01</i>	<i>62.465.730,48</i>

Anno	B.O.R. V.Nom.	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2017	328.683.000,00	1.004.347,36	26.813.959,14	27.818.306,50
	164.500.000,00	186.163,27	20.029.980,60	20.216.143,87
		1.190.510,62	46.843.939,74	48.034.450,36
2018	328.683.000,00	870.257,32	28.020.225,75	28.890.483,07
		870.257,32	28.020.225,75	28.890.483,07

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: le rate fino alla prima del 2013 sono tratte dai piani di ammortamento di ciascun debito; le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate dalla Sezione in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Nota: valori espressi in €

B.O.R. v.n. € 218.590.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,120

B.O.R. v.n. € 129.800.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,06

B.O.R. v.n. € 199.472.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,04125

B.O.R. v.n. € 328.683.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,03998

B.O.R. v.n. € 164.500.000,00 tasso: Euribor 6 mesi (360) + 0,021

Grafico 38 - Rate 2010-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile

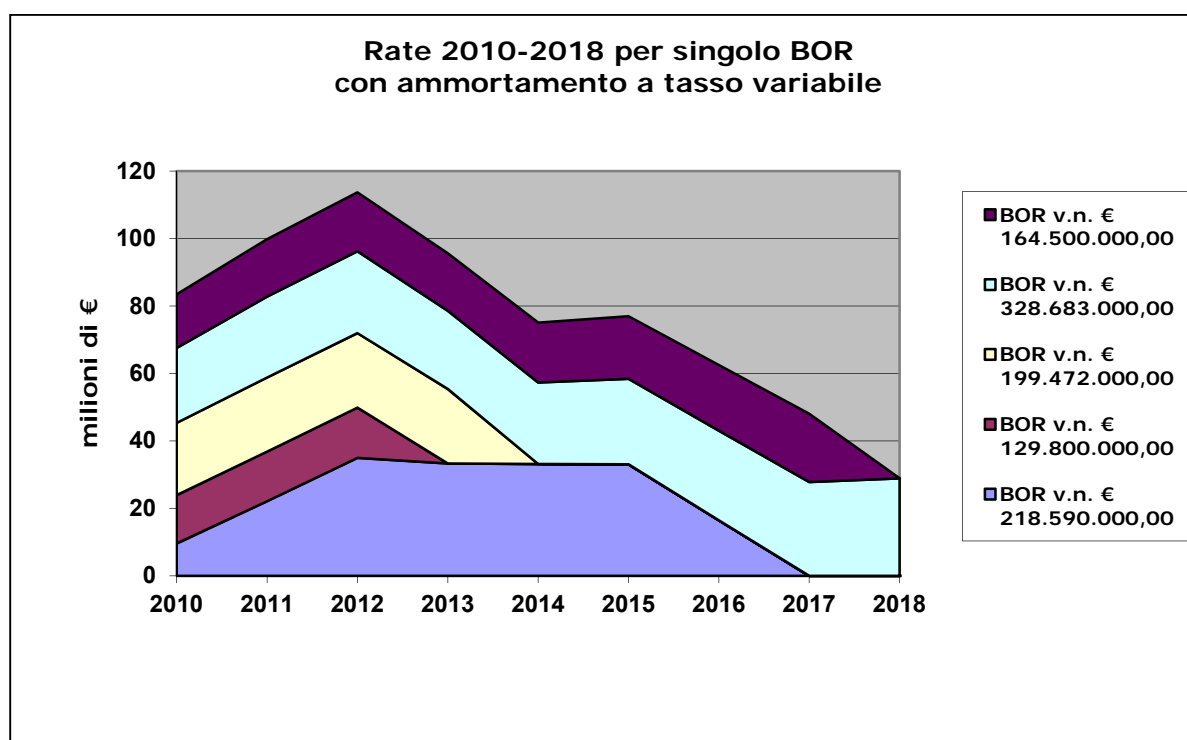


Grafico 39 - Quota capitale 2010-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile

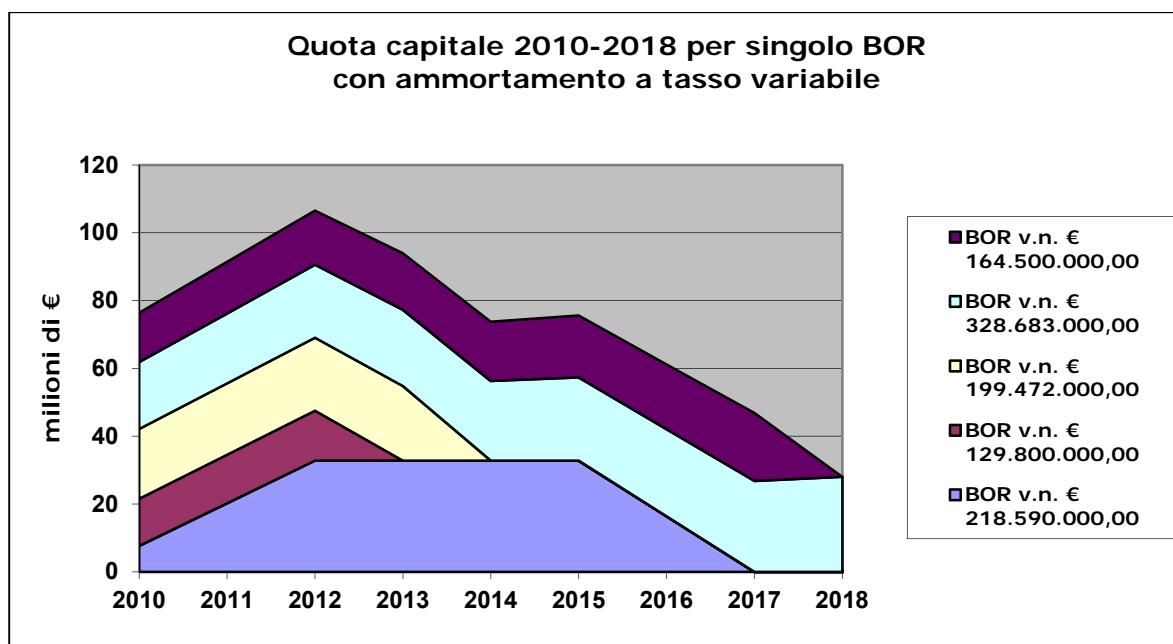


Grafico 40 - Quota interessi 2010-2018 per singolo BOR con ammortamento a tasso variabile

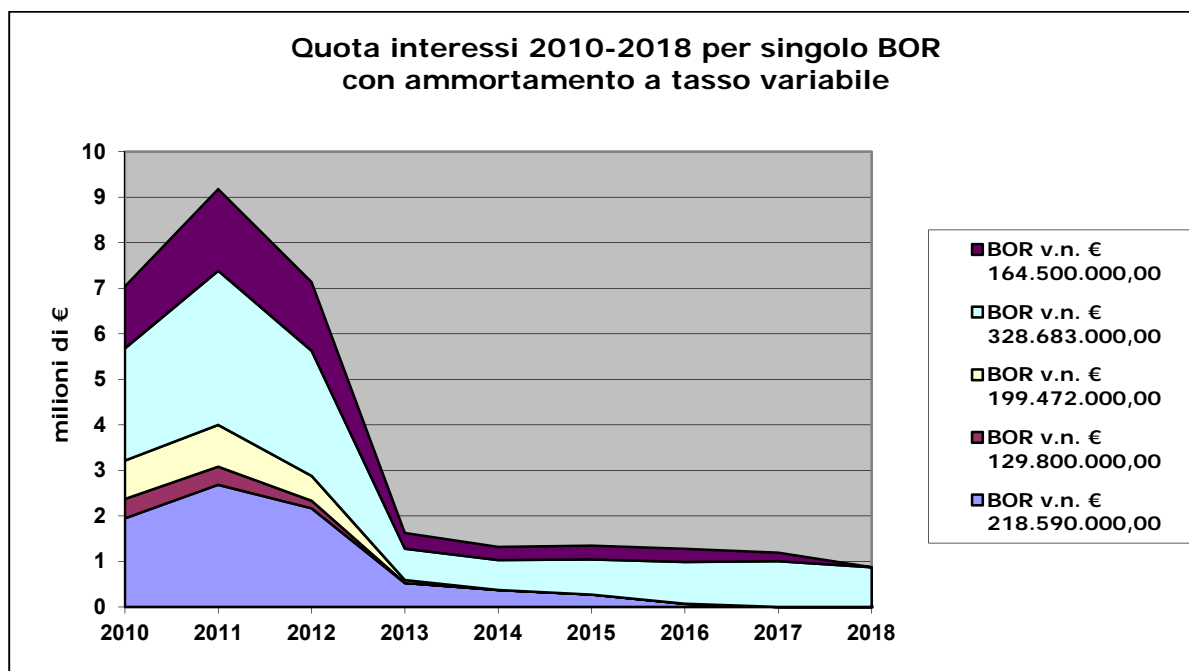


Tabella 180 - Evoluzione storica e previsionale del tasso di riferimento euribor 6 mesi

31.12.2009	0,994%	31.12.2014	0,517%
30.06.2010	0,988%	30.06.2015	0,640%
31.12.2010	1,227%	31.12.2015	0,767%

30.06.2011	1,79%	30.06.2016	0,977%
31.12.2011	1,62%	31.12.2016	1,192%
29.06.2012	0,930%	30.06.2017	1,407%
31.12.2012	0,320%	31.12.2017	1,625%
30.06.2013	0,344%	30.06.2018	1,844%
31.12.2013	0,359%	31.12.2018	2,066%
30.06.2014	0,436%		

Fonte: i valori dal 31.12.2009 fino al 31.12.2012 sono quelli risultanti da www.euribor.org;
I valori stimati dal 30.06.2013 al 31.12.2018 sono i tassi forward calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Nota: i valori in corsivo si riferiscono ai tassi previsti.

Nel 2010 gli oneri di ammortamento ammontano a 83,5 milioni; nel 2011 e nel 2012, a causa soprattutto del significativo aumento ("a gradini") della quota capitale relativa al B.O.R. emesso nel 2001 (valore nominale di 218,6 milioni), gli oneri complessivi aumentano, registrando valori pari a 100,6 milioni nel 2011 e pari a 113,7 milioni nel 2012; nel 2013 la discesa degli oneri a 95,6 milioni è causata sostanzialmente dalla conclusione nel 2012 del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2002 (valore nominale di 129,8 milioni), oltre che dalla sensibile diminuzione dei tassi di interesse; nel 2014 la discesa degli oneri a 75,1 milioni (valore quest'ultimo di poco inferiore a quello del 2015) è causata sostanzialmente dalla conclusione nel 2013 del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2003 (valore nominale di 199,5 milioni); nel 2016 e nel 2017 gli oneri scendono ulteriormente (rispettivamente 62,5 milioni e 48,0 milioni) a causa della conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2001 (valore nominale di 218,6 milioni), mentre nel 2018 gli oneri scendono a 28,9 milioni a causa della conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2007 (valore nominale di 164,5 milioni).

Le quote capitali tendenzialmente crescenti, nonché la stratificazione dell'emissione dei B.O.R., determinano per il periodo 2010-2018 un andamento tendenzialmente crescente delle quote capitali di ammortamento fino al 2012 (106,5 milioni), con progressiva riduzione fino al 2018 (28,0 milioni) a seguito della chiusura nel 2012 dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2002 (valore nominale di 129,8 milioni), della chiusura nel 2013 dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2003 (valore nominale di 199,5 milioni) e della chiusura nel 2016 dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2001 (valore nominale di 218,6 milioni); nel 2018 la quota capitale scende a 28,0 milioni a causa della conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2007 (valore nominale di 164,5 milioni).

La quota interessi dei B.O.R. riflette l'andamento storico e previsionale dei tassi di

interesse di riferimento per il periodo considerato evidenziato nella soprastante tabella, congiuntamente all'effetto diminutivo derivante dalla progressiva riduzione del debito residuo, oltre alla estinzione dell'ammortamento di alcuni B.O.R. (che sono già stati indicati poco sopra); in particolare, si prevede che gli oneri per interessi, pari nel 2012 a 7,1 milioni, diminuiscano sensibilmente nel 2013, a 1,6 milioni, soprattutto per effetto della sensibile diminuzione dei tassi di interesse.

13.4.3 Mutui

13.4.3.1 Mutui con ammortamento a tasso variabile

Con riferimento agli oneri di ammortamento per i mutui a carico della Regione con ammortamento a tasso variabile si elabora di seguito, per il periodo 2010-2012 (con il 2012 si conclude l'ammortamento di tali mutui), l'evoluzione degli oneri complessivi, ripartiti in quota capitale e quota interessi del complesso dei mutui in ammortamento; la ripartizione degli oneri per quota capitale e per quota interessi risulta utile ai fini dell'analisi, considerato che le quote capitali restano quelle stabilite con il contratto e le quote interessi variano in relazione alla variazione del tasso di interesse di riferimento applicato al debito residuo che via via diminuisce; diversamente dall'analisi dei B.O.R., non sono stati riportati gli oneri di ammortamento separatamente per ciascun mutuo, considerato l'importo degli oneri complessivi di ammortamento notevolmente più basso rispetto a quelli dei B.O.R. e considerato che nel periodo esaminato non si registra una stratificazione delle emissioni.

Di seguito si indicano in una tabella e nei relativi grafici, per il periodo 2010-2012, gli oneri di ammortamento per i mutui con ammortamento a tasso variabile, ripartiti in quota capitale e quota interessi; per l'evoluzione nel periodo esaminato dei tassi di interesse di riferimento si fa riferimento alla tabella elaborata sopra con riferimento ai B.O.R..

Tabella 181 - Oneri di ammortamento di mutui con ammortamento a tasso variabile a carico della Regione

Anno	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2010	633.953,79	33.833.579,24	34.467.533,03
2011	436.448,82	23.315.679,44	23.752.128,26
2012	126.801,07	11.751.279,64	11.878.080,71

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Nota: le rate sono tratte dai piani di ammortamento di ciascun debito.

Nota: valori espressi in €

Mutui con tasso di riferimento Euribor 6 mesi (365):

Mutuo v.n. € 42.864.465,68 spread: + 0,029%

Mutuo v.n. € 41.276.499,70 spread: + 0,030%

Mutuo v.n. € 9.396.933,28 spread: + 0,030%

Mutuo v.n. € 101.131.776,13 spread: + 0,029%

Mutuo v.n. € 49.055.893,92 spread: + 0,014%

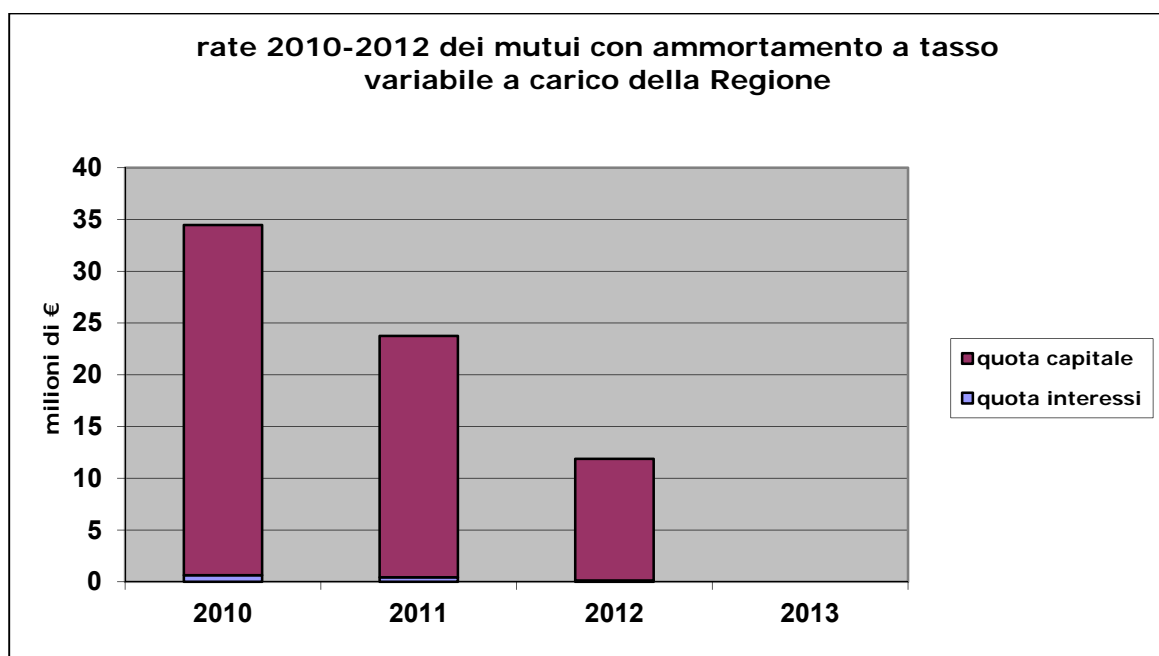
Mutui con tasso di riferimento Euribor 6 mesi (360):

Mutuo v.n. € 2.021.928,76 spread: + 0,048%

Mutuo v.n. € 49.034.244,08 spread: + 0,014%

Mutuo v.n. € 2.136.669,32 spread: + 0,048%

Grafico 41 - Rate 2010-2012 dei mutui con ammortamento a tasso variabile a carico della Regione



La quota interesse dei mutui con ammortamento a tasso variabile, pari a 0,6 milioni nel 2010, si è progressivamente ridotta fino all'estinzione. La quota capitale, pari a 33,8 milioni nel 2010, si è ridotta sensibilmente nel 2011 (pari a 23,3 milioni) e nel 2012 (pari a 11,8 milioni), a causa della estinzione dell'ammortamento di alcuni mutui. Complessivamente si registra una progressiva diminuzione degli oneri complessivi, che si azzerano nel 2013 a seguito dell'esaurimento nel 2012 del periodo di ammortamento dei mutui.

13.4.3.2 Mutui con ammortamento a tasso fisso

I mutui con ammortamento a tasso fisso si compongono dei seguenti mutui assunti dallo Stato e a carico della Regione per una sola parte. Ci si riferisce in particolare

ai seguenti mutui: v.n. € 98.673.085,78 in ammortamento dal 2002 al 2011 al tasso del 5,30%; v.n. € 192.445.185,59 in ammortamento dal 2003 al 2012 al tasso del 5,85%.

Tra i mutui con ammortamento a tasso fisso è compreso un mutuo, la cui titolarità è stata trasferita alla Regione nel 2009 a seguito dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 maggio 2009, n. 3774, con la quale è stata disposta la chiusura del commissariamento per l'emergenza socio-ambientale determinatasi nel settore della depurazione delle acque reflue nel Comune di Tolmezzo. Con la stessa ordinanza è stato disposto che le rate del mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti a favore del Commissario delegato vengano liquidate direttamente a favore della Cassa Depositi e Prestiti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a carico del finanziamento già previsto da apposita legge regionale. Siffatto mutuo a carico della Regione presenta al 10.12.2009 (data del decreto del Servizio risorse finanziarie della Direzione centrale risorse economiche e finanziarie della Regione di autorizzazione del trasferimento alla Regione della titolarità) un valore residuo di € 1.652.146,77, con la scadenza della prima rata al 31.12.2009 da ammortizzare fino al 31.12.2012 con rate costanti al tasso del 4,60%.

Le quote interessi e in conto capitale a carico della Regione per il periodo 2010-2012 dei suddetti mutui a tasso fisso sono indicate nella tabella seguente. Con il 2012 si estinguono tutti i mutui sopra indicati.

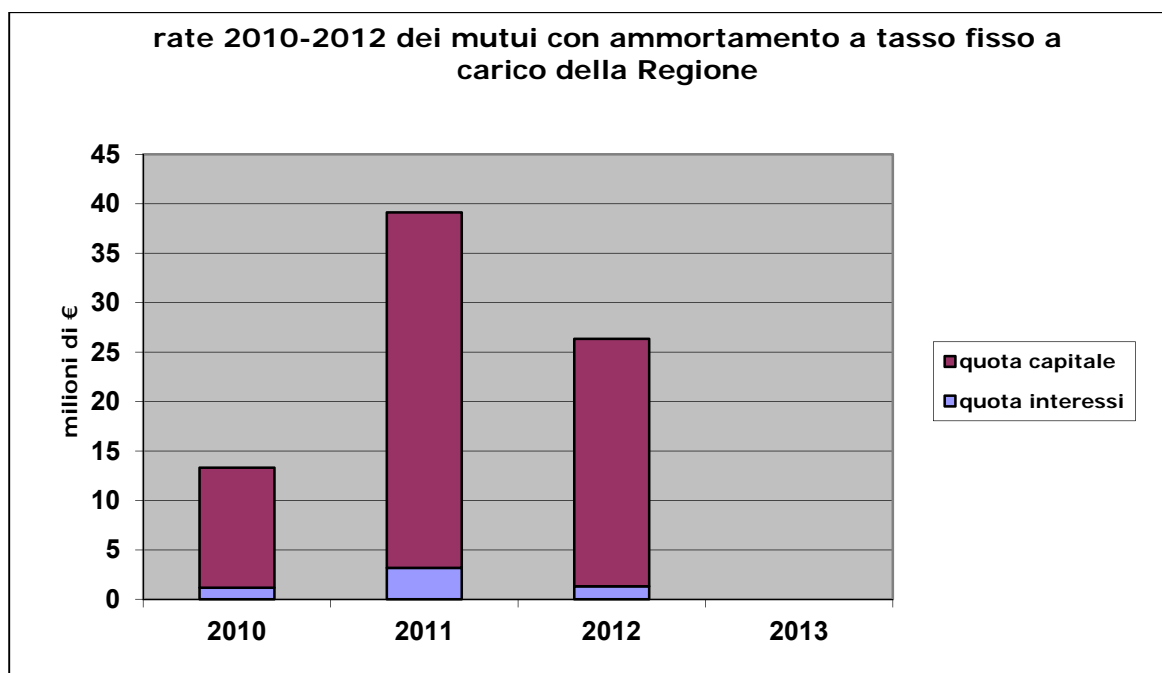
Tabella 182 Oneri di ammortamento di mutui con ammortamento a tasso fisso a carico della Regione

Anno	Quota interessi	Quota capitale	Rata
2010	1.165.619,21	12.148.901,32	13.314.520,53
2011	3.173.382,40	35.961.138,12	39.134.520,52
2012	1.310.471,61	25.025.985,28	26.336.456,90

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Nota: valori in €

Grafico 42 - Rate 2010-2012 dei mutui con ammortamento a tasso fisso a carico della Regione



Si rilevano consistenti oneri di ammortamento soprattutto nel 2011 (39,1 milioni) e nel 2012 (26,3 milioni), in gran parte relativi alla quota capitale, che si azzerano nel 2013 a seguito dell'estinzione dei mutui.

13.4.4 Cash flow swap

L'operazione di cash flow swap, analizzata nella sezione relativa alla finanza derivata, formalmente appartiene ai contratti di finanza derivata, ma sostanzialmente è configurabile come un'operazione di debito, avendo la Regione ottenuto nel 2004 € 35.027.383,46 pari alle quote di ammortamento per l'anno 2004 del totale dei mutui con ammortamento a carico della Regione e dovendo restituire tale somma con gli oneri complessivi indicati nella seguente tabella. Gli oneri dal 2005 al 2012 rappresentano oneri effettivi e si precisa che si è proceduto alla distinzione tra quota interessi e quota capitale con la precisazione metodologica in precedenza indicata. Nel 2012 l'operazione si è conclusa.

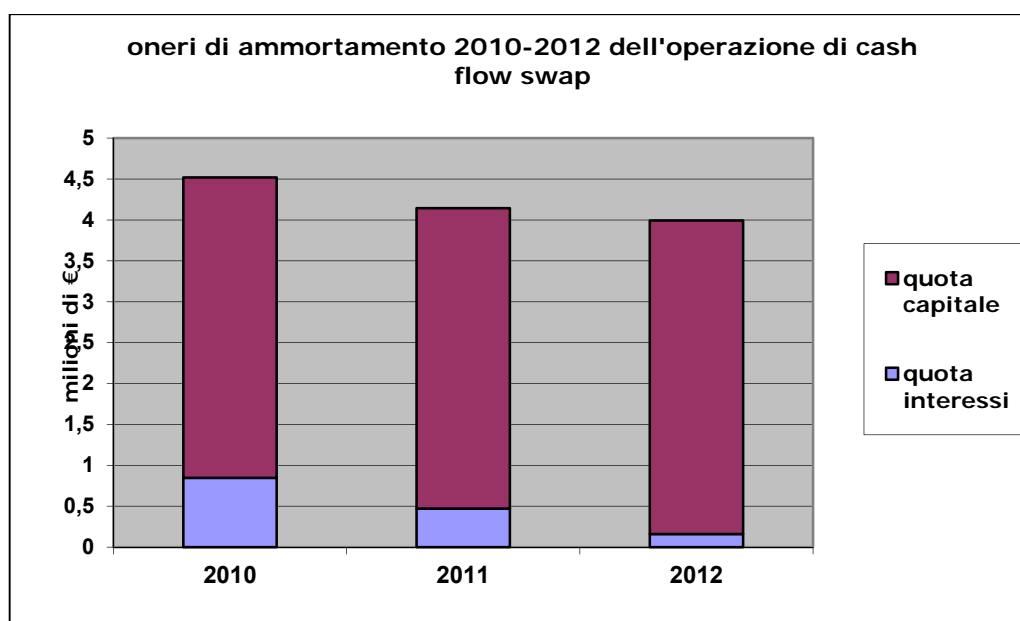
Tabella 183 - Oneri di ammortamento dell'operazione di cash flow swap

Anno	Quota interessi	Quota capitale	Onere complessivo
2010	847.375,99	3.671.595,90	4.518.971,89
2011	471.476,53	3.671.595,90	4.143.072,43
2012	161.191,03	3.671.595,90	3.832.786,93

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Nota: valori espressi in €

Grafico 43 - Oneri di ammortamento 2010-2012 dell'operazione di cash flow swap



Con riferimento agli oneri complessivi dell'operazione (dal 2005 al 2012), determinati con la medesima ipotesi di calcolo degli stessi già illustrata (oneri che peraltro rappresentano la sommatoria, per ciascun anno, di importi con scadenze semestrali), e alla somma ottenuta dalla Regione nel 2004 (€ 35.027.383,46), si è proceduto al calcolo del tasso interno di rendimento (tasso che rende pari a 0 il valore attuale dei flussi suddetti), ottenendo come risultato un tasso annuo pari al 5,99%.

13.5 Verifica dell'incidenza degli oneri di ammortamento ex art. 24, comma 2, della l.reg. n. 21/2007 (dati previsionali iniziali del periodo 2010-2014)

Dopo aver analizzato la struttura e la natura degli oneri di ammortamento del debito regionale, si analizza qui di seguito la loro incidenza sul bilancio nel periodo 2010-2014, in relazione ai dati previsionali (iniziali) dei bilanci 2010, 2011 e del bilancio pluriennale 2012-2014, al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento di cui alla legge di contabilità regionale n. 21/2007.

Come anticipato, la l.reg. n. 21/2007, all'art. 24, comma 2, dispone che l'importo complessivo annuale delle rate di ammortamento per capitale e interessi derivante dal ricorso al mercato finanziario non possa superare il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate derivanti da tributi propri e dalle partecipazioni nette di tributi erariali previsto in ciascuno degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale.

Il limite di indebitamento sopra richiamato è stato elaborato in base ai dati della previsione iniziale di bilancio. L'elaborazione dello stesso risente, peraltro, di alcune

problematicità. Non è esplicitato dalla normativa regionale se si debbano considerare o meno nel calcolo della rata di ammortamento dei mutui anche gli oneri di ammortamento anticipati dalla Regione e che verranno rimborsati dallo Stato (mutui con oneri a carico dello Stato) e se si debbano considerare o meno i contributi dallo Stato vincolati al finanziamento degli oneri di ammortamento dei mutui.

Si è proceduto a elaborare l'indicatore con riferimento ai soli oneri di ammortamento dell'indebitamento a carico della Regione, corrispondenti all'importo degli oneri di ammortamento dell'indebitamento complessivo, a carico della Regione e a carico dello Stato, al netto dei contributi vincolati dello Stato per gli oneri di ammortamento dell'indebitamento a proprio carico (per questi ultimi dati sono state utilizzate le previsioni iniziali dei contributi classificati nel titolo II e IV dell'entrata).

Il dato relativo alla parte interessi e alla parte capitale di ammortamento di mutui e prestiti, per quanto ricavabile dal rendiconto, è stato rilevato dai capitoli di spesa relativi all'ammortamento di mutui; si evidenzia che, ai fini dell'elaborazione dell'indicatore del grado di indebitamento, non sono state considerate le partite contabili relative ai contratti di finanza derivata e non è stato computato lo stanziamento a previsione per gli interessi su anticipazioni di cassa. Infine si evidenzia che non sono state computate tra le spese di ammortamento mutui in parte capitale i rimborsi connessi alle operazioni di cui all'art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009, in quanto non sono relative a un indebitamento effettivo. Si precisa inoltre che gli stanziamenti previsionali di bilancio dei capitoli di spesa afferenti l'ammortamento del debito comprendono oltre la sommatoria degli importi dei piani di ammortamento dell'indebitamento esistente (stipulato), anche lo stanziamento necessario alla copertura di un ipotetico indebitamento da accendere con riferimento alle nuove autorizzazioni all'indebitamento indicate nella legge finanziaria.

Sulla base dei criteri metodologici testé descritti, l'incidenza sul bilancio degli oneri di indebitamento nel periodo 2010-2014 è desumibile dalle tabelle e dai grafici di seguito riportati.

Tabella 184 - Incidenza sul bilancio degli oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione per il periodo 2010-2014

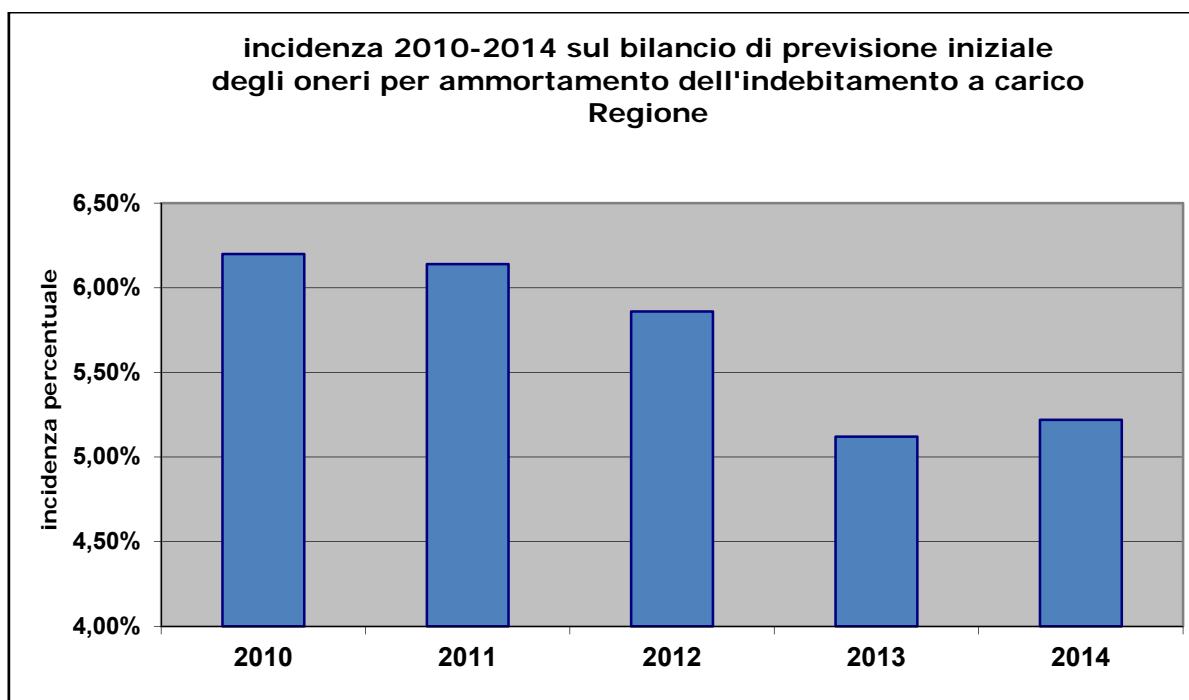
<i>Incidenza sul bilancio oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione</i>		2010	2011
A - Entrate tributarie nette		3.800.000.000,00*	4.202.486.000,00*
Oneri c/interessi di ammortamento mutui e prestiti		88.450.452,98	71.264.371,83
Oneri c/capitale di ammortamento mutui e prestiti		202.903.137,45	216.709.717,71
Entrate da contributi per ammortamento mutui e prestiti		55.614.979,70	29.794.979,70
B) Oneri netti (al netto dei contributi per indebitamento a carico Stato) ammortamento indebitamento		235.738.610,73	258.179.109,84
Oneri netti ammortamento indebitamento /entrate tributarie (B/A)		6,20%	6,14%
<i>Incidenza sul bilancio oneri da indebitamento (dati da bilancio di previsione iniziale) a carico Regione</i>			
	2012	2013	2014
A - Entrate tributarie nette	4.165.580.000,00*	4.120.000.000,00*	4.120.000.000,00*
Oneri c/interessi di ammortamento mutui e prestiti	60.744.644,67	63.580.822,01	74.595.267,46
Oneri c/capitale di ammortamento mutui e prestiti	213.289.108,21	177.070.052,60	170.241.703,00
Entrate da contributi per ammortamento mutui e prestiti	29.794.979,68	29.794.979,70	29.794.979,70
B) Oneri netti (al netto dei contributi per indebitamento a carico Stato) ammortamento indebitamento	244.238.773,20	210.855.894,91	215.041.990,76
Oneri netti ammortamento indebitamento /entrate tributarie (B/A)	5,86%	5,12%	5,22%

Fonte: bilanci di previsione annuali 2010, 2011, 2012 e pluriennale 2012-2014 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

* Nota: Il dato del bilancio di previsione annuale 2010 non considera tra le entrate tributarie (compartecipazioni erariali) bensì tra le entrate extratributarie (tit. III) le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione; nel bilancio di previsione iniziale 2011 e nel bilancio di previsione iniziale 2012 e pluriennale 2012-2014 le compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione sono state correttamente contabilizzate dalla Regione tra le entrate tributarie.

* Nota: I dati delle entrate tributarie sono stati calcolati al netto delle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali.

Grafico 44 - incidenza 2010-2014 sul bilancio di previsione iniziale degli oneri per ammortamento dell'indebitamento a carico Regione



Nota: i valori sono quelli relativi al bilancio di previsione iniziale.

Dai calcoli sopra elaborati emerge che il limite di indebitamento del 10% delle entrate tributarie nette è stato rispettato nel periodo esaminato (dal 2010 al 2014). Si rileva in particolare per il 2012 un valore degli oneri netti (al netto dei contributi statali per l'indebitamento con oneri a carico dello Stato) di ammortamento dell'indebitamento sulle entrate tributarie nette pari al 5,86%, valore che scende in misura significativa nel 2013 (5,12%) e nel 2014 (5,22%). Tale diminuzione che si registra nella previsione iniziale di bilancio per il 2013 e per il 2014 è frutto della sostanziale diminuzione dei rimborsi di quota capitale dell'indebitamento a carico della Regione a seguito dell'estinzione di una parte di esso (dal 1.1.2013 è estinto il BOR di valore nominale di 129,8 milioni; dal 1.1.2013 sono estinti due mutui con oneri a carico della Regione per un valore nominale complessivo di 103,3 milioni; dal 1.1.2014 è estinto anche il BOR di valore nominale di 199,5 milioni). Si precisa che il valore dell'incidenza sulle entrate tributarie ottenuto nel 2010 è risultato più elevato di quanto lo sia stato realmente, a causa dell'imputazione contabile delle compartecipazioni all'Irpef sui redditi da pensioni adottata dalla Regione, che le ha classificate tra le entrate extratributarie anziché tra quelle tributarie.

13.5.1 Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito a carico della Regione (dati di consuntivo con proiezioni fino al 2018)

Di seguito si elabora il riepilogo per il periodo 2010-2018 degli oneri di

ammortamento dell'indebitamento a carico della Regione, con la composizione in valori assoluti e in valori relativi, per tipologia di strumento finanziario e per ammortamento a tasso fisso o variabile. Si individua altresì l'incidenza dei suddetti oneri sul bilancio per il periodo 2010-2018, con riferimento alle entrate tributarie, alle entrate effettive, escluse le entrate per mutui e prestiti, con autonomia di spesa e alla somma delle spese correnti e per rimborso prestiti.²⁷⁸

Gli oneri di ammortamento e la conseguente incidenza sul bilancio sono stati elaborati considerando, in primo luogo, il solo debito effettivo al 31.12.2012, e, in secondo luogo, considerando anche lo scarico sul bilancio degli oneri di ammortamento relativi al debito potenziale (indebitamento autorizzato e non emesso) al 31.12.2012, al netto della parte che programmaticamente è stata sostituita con autofinanziamento, ai sensi del sopra citato art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009.

I dati presi in considerazione fino al 2012 sono dati di consuntivo, che per tale motivo divergono da quelli esposti in precedenza nell'ambito dell'analisi sull'incidenza degli oneri di ammortamento in base ai dati del bilancio di previsione iniziale.

²⁷⁸ Per le indicazioni metodologiche sulla determinazione degli oneri di ammortamento e sulla determinazione delle entrate tributarie, delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti, si rinvia alla premessa metodologica. Si fa rinvio alla parte precedente anche per quanto riguarda l'evoluzione degli oneri di ammortamento per singola tipologia di strumento finanziario e per ammortamento a tasso fisso e a tasso variabile.

Tabella 185 - Oneri di ammortamento a carico della Regione 2010-2018 sul debito effettivo (valori in €)

	BOR con amm.to a tasso variabile	BOR con amm.to a tasso fisso	Mutui con amm.to a tasso variabile	Mutui con amm.to a tasso fisso	Cash flow swap	Totale	Quota interessi	Quota capitale
2010	83.452.380,03	59.187.617,87	34.467.533,03	13.314.520,53	4.518.971,89	194.941.023,35	29.980.725,80	164.960.297,55
2011	100.599.073,00	59.197.359,82	23.752.128,26	39.134.520,52	4.143.072,43	226.826.154,03	32.069.530,31	194.756.623,72
2012	113.667.212,59	59.188.640,50	11.878.080,71	26.336.456,90	3.832.786,93	214.903.177,62	26.007.042,97	188.896.134,65
2013	95.598.212,93	59.207.469,15	0,00	0,00	0,00	154.805.682,08	17.298.191,42	137.507.490,66
2014	75.072.623,38	59.212.686,11	0,00	0,00	0,00	134.285.309,49	15.332.951,99	118.952.357,50
2015	76.971.830,46	59.217.416,33	0,00	0,00	0,00	136.189.246,79	13.637.812,36	122.551.434,43
2016	62.465.730,48	59.223.196,80	0,00	0,00	0,00	121.688.927,28	11.777.965,27	109.910.962,01
2017	48.034.450,36	59.232.968,87	0,00	0,00	0,00	107.267.419,23	9.834.699,49	97.432.719,74
2018	28.890.483,07	59.236.722,99	0,00	0,00	0,00	88.127.206,06	7.584.680,31	80.542.525,75

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione; le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate dalla Sezione in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Tabella 186 - Composizione percentuale degli oneri di ammortamento a carico della Regione 2010-2018 sul debito effettivo

	BOR con amm.to a tasso variabile	BOR con amm.to a tasso fisso	Mutui con amm.to a tasso variabile	Mutui con amm.to a tasso fisso	Cash flow swap	Totale	Quota interessi	Quota capitale
2010	42,81%	30,36%	17,68%	6,83%	2,32%	100,00%	15,38%	84,62%
2011	44,35%	26,10%	10,47%	17,25%	1,83%	100,00%	14,14%	85,86%
2012	52,89%	27,54%	5,53%	12,26%	1,78%	100,00%	12,10%	87,90%
2013	61,75%	38,25%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11,17%	88,83%
2014	55,91%	44,09%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	11,42%	88,58%

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

2015	56,52%	43,48%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	10,01%	89,99%
2016	51,33%	48,67%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	9,68%	90,32%
2017	44,78%	55,22%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	9,17%	90,83%
2018	32,78%	67,22%	0,00%	0,00%	0,00%	100,00%	8,61%	91,39%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione; le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate dalla Sezione in base ai i tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Tabella 187 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento del debito effettivo con oneri a carico della Regione per il periodo 2010-2018

	A) Oneri di ammortamento	B) Entrate tributarie	A/B	C) Risorse finanziarie con autonomia di spesa generate da gestione di competenza dell'esercizio	A/C	D) Spese correnti (Tit. I) + Spese per rimborso prestiti (Tit. III)	A/D
2010	194.941.023,35	4.838.890.939,20	4,03%	4.952.979.020,22	3,94%	4.261.829.733,16	4,57%
2011	226.826.154,03	4.433.975.189,91	5,12%	4.611.755.688,95	4,92%	4.400.876.796,89	5,15%
2012	214.903.177,62	4.127.431.994,41	5,21%	4.200.546.280,38	5,12%	4.364.447.941,58	4,92%
2013	154.805.682,08	4.127.694.753,08	3,75%	4.194.049.944,05	3,69%	4.290.186.495,97	3,61%
2014	134.285.309,49	4.035.387.954,46	3,33%	4.101.743.145,43	3,27%	4.197.879.697,35	3,20%
2015	136.189.246,79	3.985.387.954,46	3,42%	4.051.743.145,43	3,36%	4.147.879.697,35	3,28%
2016	121.688.927,28	3.995.387.954,46	3,05%	4.061.743.145,43	3,00%	4.157.879.697,35	2,93%
2017	107.267.419,23	3.985.387.954,46	2,69%	4.051.743.145,43	2,65%	4.147.879.697,35	2,59%
2018	88.127.206,06	3.985.387.954,46	2,21%	4.051.743.145,43	2,18%	4.147.879.697,35	2,12%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione; rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione; le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate dalla Sezione in base ai i tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Nota: Le entrate tributarie, le risorse finanziarie con autonomia di spesa e le spese correnti + le spese per rimborso prestiti sono al netto delle partite tecnico-contabili su compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

Grafico 45 - Oneri di ammortamento 2010-2018 su debito effettivo per tipologia di debito

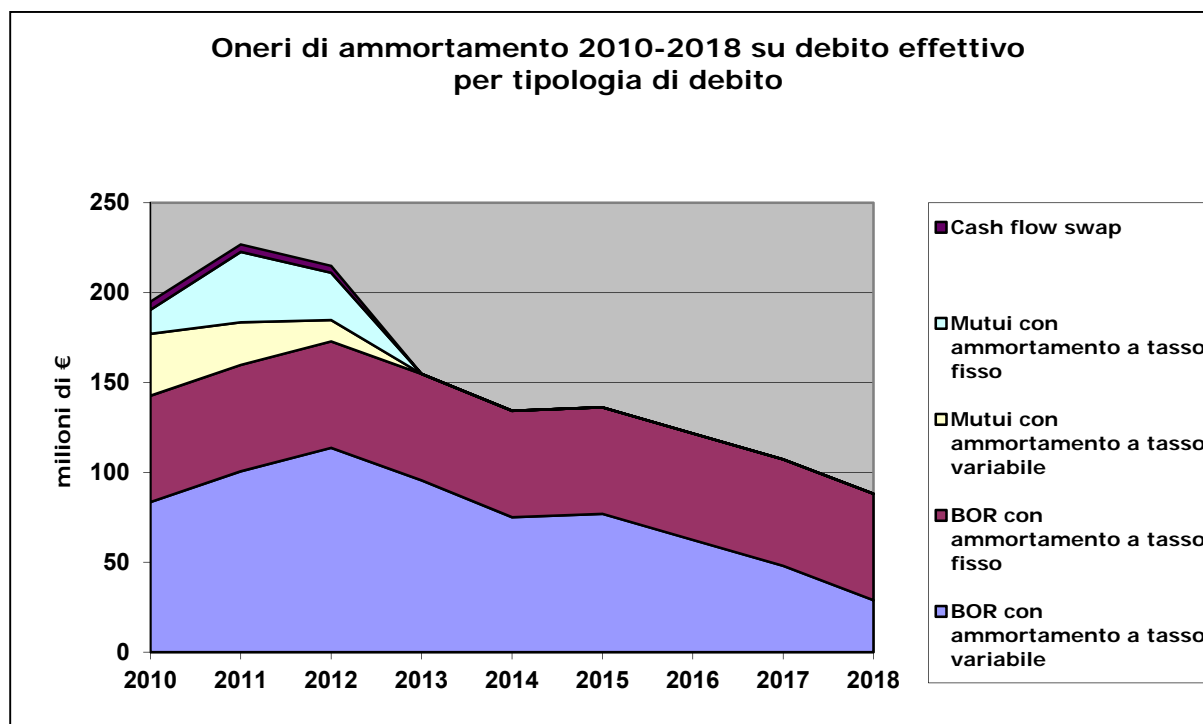


Grafico 46 - Oneri di ammortamento 2010-2018 su debito effettivo per quota interessi e quota capitale

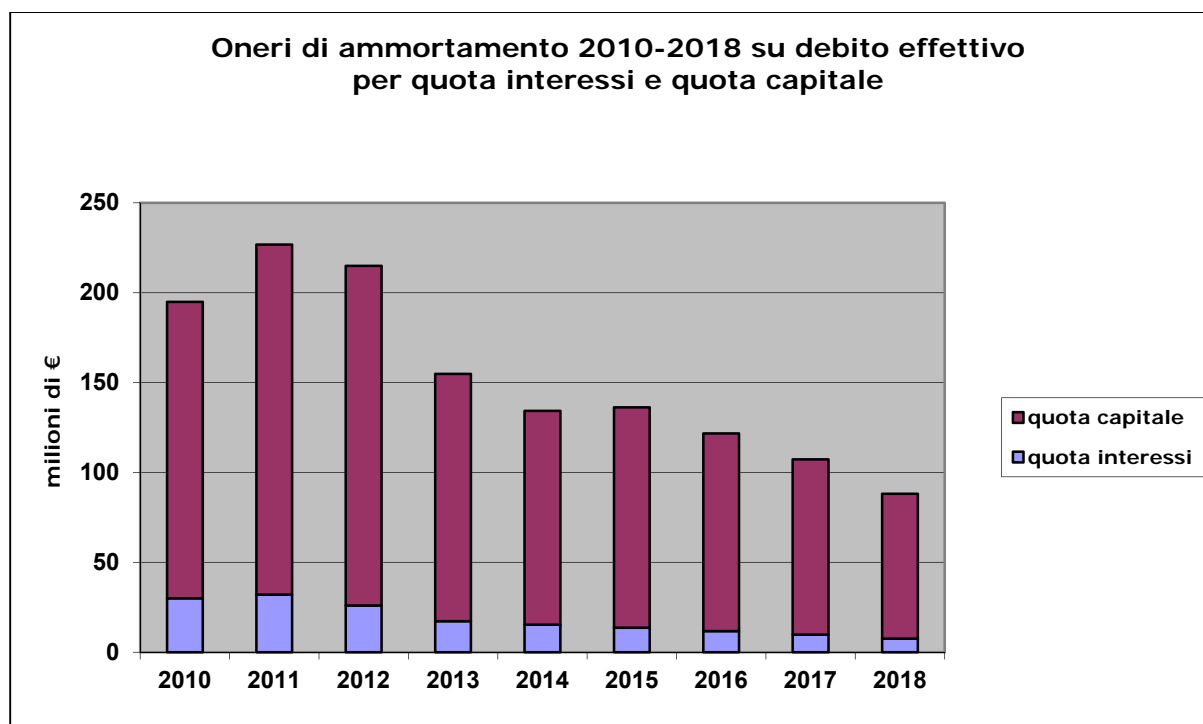
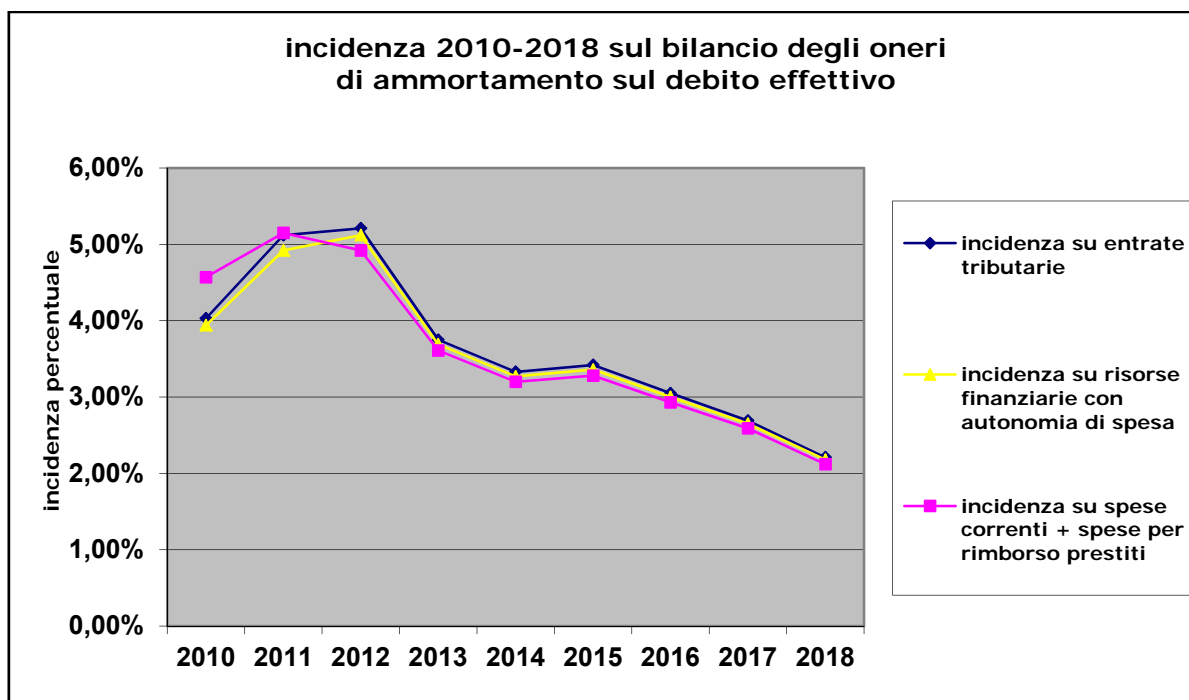


Grafico 47 - Incidenza 2010-2018 sul bilancio degli oneri di ammortamento sul debito effettivo



Nel 2010, 2011 e 2012 si registrano significativi oneri conseguenti alla parte a carico della Regione di due mutui assunti dallo Stato; nel 2012 gli oneri complessivi ammontano a 214,9 milioni; nel 2013 con la conclusione del periodo di ammortamento del B.O.R. emesso nel 2002 (valore nominale di 129,8 milioni) e dei mutui a carico della Regione, e con il venir meno degli oneri a carico della Regione dei due mutui assunti dallo Stato, gli oneri complessivi scendono sensibilmente a 154,8 milioni, per scendere a 134,3 milioni nel 2014 per la conclusione dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2003 (valore nominale di 199,5 milioni) ed ulteriormente a 121,7 milioni nel 2016 e a 107,3 milioni nel 2017 per la conclusione dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2001 (valore nominale di 218,6 milioni), nonché a 88,1 milioni nel 2018 per la conclusione dell'ammortamento del B.O.R. emesso nel 2007 (valore nominale di 164,5 milioni).

Riguardo la composizione per tipologia di strumenti finanziari, si rileva nel periodo 2010-2018 la parte terminale della progressiva estinzione degli oneri provenienti da mutui (ad eccezione della significativa quota di oneri proveniente dai mutui assunti dallo Stato con ammortamento a tasso fisso e con oneri a carico della Regione per il periodo 2010-2012 per il periodo 2010-2012), che si azzerano nel 2013 e la netta prevalenza degli oneri riferiti ai B.O.R.; gli oneri per B.O.R., che raggiungono un massimo di 172,9 milioni nel 2012, in seguito diminuiscono progressivamente e significativamente

soprattutto a causa della fine dell'ammortamento di quattro B.O.R. (indicati poco sopra).

Si rileva inoltre che la gran parte degli oneri di ammortamento si riferisce alla quota capitale (dal 84,62% nel 2010 pari a 165,0 milioni al 91,39% nel 2018, con valore assoluto massimo nel 2011 pari a 194,8 milioni), mentre la quota interessi presenta un valore massimo nel 2011 (32,1 milioni) e successivamente si attesta su valori significativamente inferiori e progressivamente decrescenti.

L'incidenza degli oneri di ammortamento del debito sulle entrate tributarie presenta nel periodo 2010-2018 il valore massimo del 5,21% nel 2012, per poi decrescere tendenzialmente in modo significativo, fino al 2,21% nel 2018. Nel 2012 l'incidenza è al livello massimo, considerando tra l'altro (per un'analisi più approfondita, si rinvia alla parte della presente relazione di analisi delle entrate e degli equilibri) che si è registrata una notevole diminuzione (rispetto al 2011) delle entrate tributarie dovuta non solo all'andamento particolarmente sfavorevole dell'economia ma anche alle maggiori (rispetto al 2011) quote di compartecipazioni erariali da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (50 milioni), alle quote di entrate da compartecipazioni erariali ritenute dallo Stato a fronte di misure di contribuzione della Regione a manovre di finanza pubblica (complessivamente 248,8 milioni) e alle quote di entrata da compartecipazioni erariali regionali (per un importo complessivo di 80,2 milioni) che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012.

L'incidenza degli oneri di ammortamento del debito sulle risorse finanziarie, escluse le partite di giro e le entrate per mutui e prestiti, generate dalla gestione di competenza dell'esercizio di riferimento e caratterizzate da autonomia di spesa registra un'analoga tendenziale e significativa diminuzione, con valori, rispetto a quelli rapportati alle entrate tributarie, di poco inferiori: nel 2012 si registra l'incidenza massima (5,12%), per poi decrescere tendenzialmente in modo significativo, fino al 2,18% nel 2018. L'elevata incidenza registrata nel 2012 è riconducibile in larga parte alle stesse motivazioni di quelle addotte in precedenza con riferimento all'incidenza sulle entrate tributarie.

L'incidenza degli oneri di ammortamento dell'indebitamento sulla somma delle spese correnti e delle spese per rimborso prestiti registra nel 2011 il valore massimo del 5,15% per poi scendere nel 2012 al 4,92%. Per gli anni successivi si registra una diminuzione tendenziale che porta l'incidenza al 2,12% nel 2018.

Come già anticipato, accanto alla simulazione dell'incidenza degli oneri di

ammortamento del debito esistente al 31.12.2012, risulta opportuno simulare gli oneri che comporterebbe l'emissione di debito relativamente alle risorse finanziarie autorizzate per l'indebitamento e non ancora oggetto di emissione al 31.12.2012, al netto della parte che programmaticamente è stata sostituita con autofinanziamento ai sensi del sopra citato art. 1, comma 4, 5, 6 e 7 della l.reg. n. 12 del 23.7.2009. Si ottiene in tal modo il completo scarico sul bilancio delle decisioni di finanziamento degli investimenti tramite indebitamento effettuate a tutto il 2012, tanto per il debito già emesso quanto per quello ancora da emettere. Si precisa che la componente da emettere, calcolata al netto della parte che programmaticamente è stata sostituita con autofinanziamento, ammonta a tutto il 2012 a 313,4 milioni, pari all'importo originario di 365,7 milioni oggetto del contratto di prestito ordinario di scopo senza preammortamento ad erogazione multipla, stipulato il 17 dicembre 2012 con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (e per i cui aspetti tecnici si rinvia a quanto già indicato nella presente relazione) al netto delle operazioni contabili registrate nel 2012, e rappresenta la parte del debito potenziale per il quale la Regione, allo stato, intende effettivamente ricorrere al mercato per l'assunzione del relativo indebitamento.

Si aggiunge che la Regione potrà chiedere l'erogazione, anche frazionata, della somma sopra indicata oggetto di prestito nel periodo di utilizzo, compreso tra la data di stipula del contratto e il 31.12.2017. Come già evidenziato in precedenza nell'ambito della descrizione del contratto stipulato dalla Regione con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a., si precisa, comunque, che soltanto gli eventuali importi richiesti dall'Amministrazione regionale ed erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa nel periodo di utilizzo saranno iscritti nel bilancio come debito regionale; inoltre, l'Amministrazione regionale potrà provvedere alla riduzione della somma accordata, entro il periodo di utilizzo, attestando che gli investimenti per i quali è stato richiesto il prestito hanno generato economie e/o che per la copertura degli stessi si è provveduto con l'impiego di risorse di bilancio della Regione, differenti da quelle provenienti da fonti di indebitamento contratte con soggetti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa senza che ciò comporti ulteriori oneri né penali a carico dell'Amministrazione.

Si conduce tale simulazione fino al 2018, dunque fino all'anno per il quale sono stati simulati gli oneri di ammortamento del debito esistente al 31.12.2012²⁷⁹.

²⁷⁹ Ai fini della simulazione si considera la somma netta di € 313.434.855,73, pari alla differenza tra la somma originariamente accordata dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (€ 365.737.612,66) alla Regione al netto delle operazioni contabili registrate nel 2012 nelle risultanze contenute nel decreto n. 366 del 05.03.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione. Si effettua l'ipotesi che nel corso del 2013 la Regione provveda a richiedere erogazioni per l'intero importo sopra indicato, con ammortamento decorrente dal 1.1.2014. Per il nostro scopo, ossia calcolare l'incidenza degli oneri sul bilancio, risulta assai rilevante la scelta della durata di ammortamento, in quanto tale scelta condiziona in modo rilevante la rata di ammortamento. E'

Considerando i dati degli oneri simulati connessi al debito potenziale oggetto del contratto Cassa Depositi e Prestiti Spa rideterminato nel modo sopra indicato e sommando tali dati agli oneri calcolati sul debito effettivo esistente al 31.12.2012, si ottengono gli oneri di ammortamento sul debito effettivo e potenziale netto (da intendersi nel senso sopra indicato di parte del debito potenziale per il quale la Regione, allo stato, intende effettivamente ricorrere al mercato per l'assunzione del relativo indebitamento). Si segnala che, per le modalità di calcolo utilizzate e appena descritte, i dati degli oneri di ammortamento del debito potenziale risultano meramente indicativi. Alla luce delle precisazioni sopra indicate relative alla possibilità di frazionamento dell'erogazione nel corso del periodo di utilizzo e alla possibilità di riduzione ulteriore dell'ammontare della somma accordata, ne deriva che lo scarico immediato (con ammortamento dal 1.1.2014) e completo (313,4 milioni) degli oneri di ammortamento sul bilancio rappresenta chiaramente l'ipotesi di maggiore tensione sul bilancio. I dati sono indicati di seguito, assieme a quelli relativi all'incidenza sul bilancio, in un confronto con i rispettivi oneri riferiti all'ammortamento del debito esistente al 31.12.2012.

Tabella 188 - Evoluzione degli oneri di ammortamento 2010-2018 sul debito effettivo e potenziale disponibile

	A) Oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2012	B) Oneri di ammortamento del debito potenziale	C) Oneri di ammortamento su debito effettivo e potenziale (A+B)
2010	194.941.023,35	-	194.941.023,35
2011	226.826.154,03	-	226.826.154,03
2012	214.903.177,62	-	214.903.177,62
2013	154.805.682,08	-	154.805.682,08
2014	134.285.309,49	31.883.288,83	166.168.598,32
2015	136.189.246,79	31.883.288,83	168.072.535,63
2016	121.688.927,28	31.883.288,83	153.572.216,12
2017	107.267.419,23	31.883.288,83	139.150.708,07
2018	88.127.206,06	31.883.288,83	120.010.494,90

evidente che la Regione sceglierà, al fine dell'emissione, la durata che le consente di ottenere condizioni ottimali in termini di economicità e di gestione. Per tale simulazione è opportuno procedere ad una scelta in termini di durata di ammortamento il più possibile intermedia (si tenga presente che la durata minima prevista dal contratto con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. è pari a 5 anni e quella massima a 20 anni), proprio per non condizionare in eccesso o in difetto il calcolo delle rate di ammortamento; a tal fine, le rate di ammortamento sono state calcolate per un periodo di ammortamento pari a 15 anni. Per il calcolo dell'ammortamento, si utilizza il metodo di ammortamento francese, ossia a rate costanti, ad ammortamento posticipato e con rate semestrali. Il tasso di ammortamento è considerato l'IRS corrispondente alla durata di 15 anni quale quotato (per semplificazione) al 07.01.2013, ossia il 2,16% con lo spread a carico della Regione previsto dal contratto, pari al 3,792%. Dall'elaborazione in tal modo condotta, si ottiene a decorrere dal 2014 una rata di ammortamento annua pari a 31,9 milioni.

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione; le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate dalla Sezione in base ai i tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013. La simulazione del piano di ammortamento del debito potenziale netto a tutto il 2012 è stato calcolato dalla Sezione in base ai tassi IRS al 07.1.2013 e alle condizioni contrattuali stipulate il 17.12.2012 con la Cassa Depositi e Prestiti Spa per l'ammortamento a tasso fisso.

Tabella 189 - Incidenza sul bilancio degli oneri di ammortamento 2010-2018 del debito effettivo e del debito effettivo e potenziale disponibile

	A/D	C/D	A/ E	C/E	A/F	C/F
2010	4,03%	4,03%	3,94%	3,94%	4,57%	4,57%
2011	5,12%	5,12%	4,92%	4,92%	5,15%	5,15%
2012	5,21%	5,21%	5,12%	5,12%	4,92%	4,92%
2013	3,75%	3,75%	3,69%	3,69%	3,61%	3,61%
2014	3,33%	4,12%	3,27%	4,05%	3,20%	3,96%
2015	3,42%	4,22%	3,36%	4,15%	3,28%	4,05%
2016	3,05%	3,84%	3,00%	3,78%	2,93%	3,69%
2017	2,69%	3,49%	2,65%	3,43%	2,59%	3,35%
2018	2,21%	3,01%	2,18%	2,96%	2,12%	2,89%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione; rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione; le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate dalla Sezione in base ai i tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Nota: Le entrate tributarie, le risorse finanziarie con autonomia di spesa e le spese correnti + le spese per rimborso prestiti sono al netto delle partite tecnico-contabili su compensazioni e rimborsi da compartecipazioni erariali.

Legenda: D) entrate tributarie; E) risorse finanziarie con autonomia di spesa generate da gestione di competenza dell'esercizio; F) spese correnti + spese per rimborso prestiti; gli importi sono quelli indicati alla tabella precedente.

Grafico 48 - Oneri di ammortamento 2010-2018 del debito effettivo e del debito potenziale disponibile

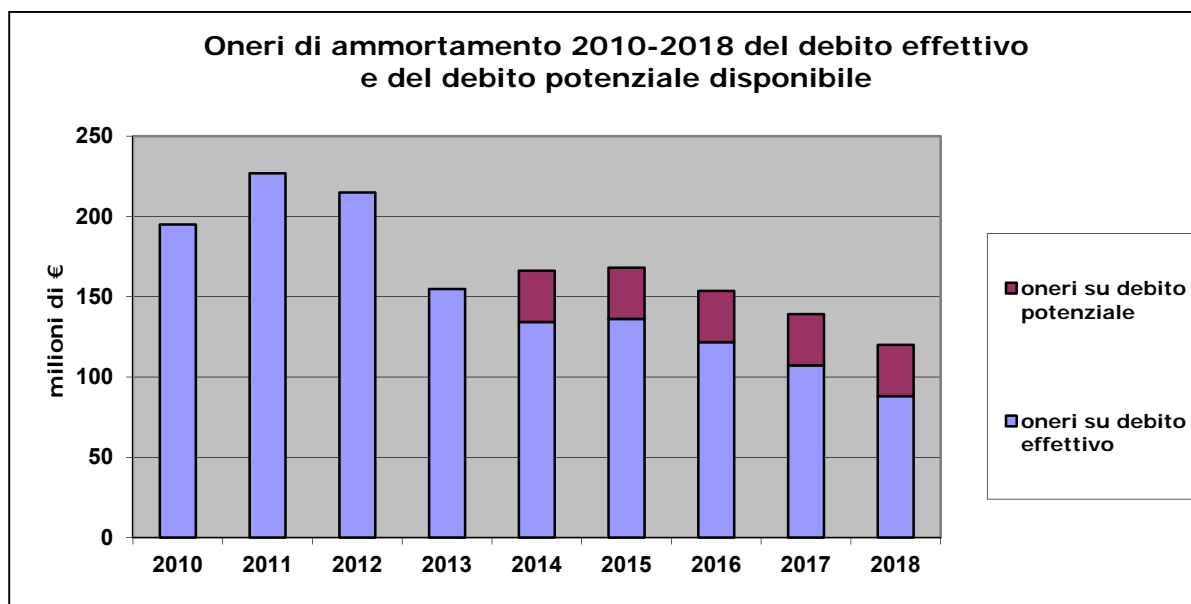


Grafico 49 - Incidenza 2010-2018 sulle entrate tributarie degli oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2012 e del debito effettivo e potenziale disponibile al 31.12.2012

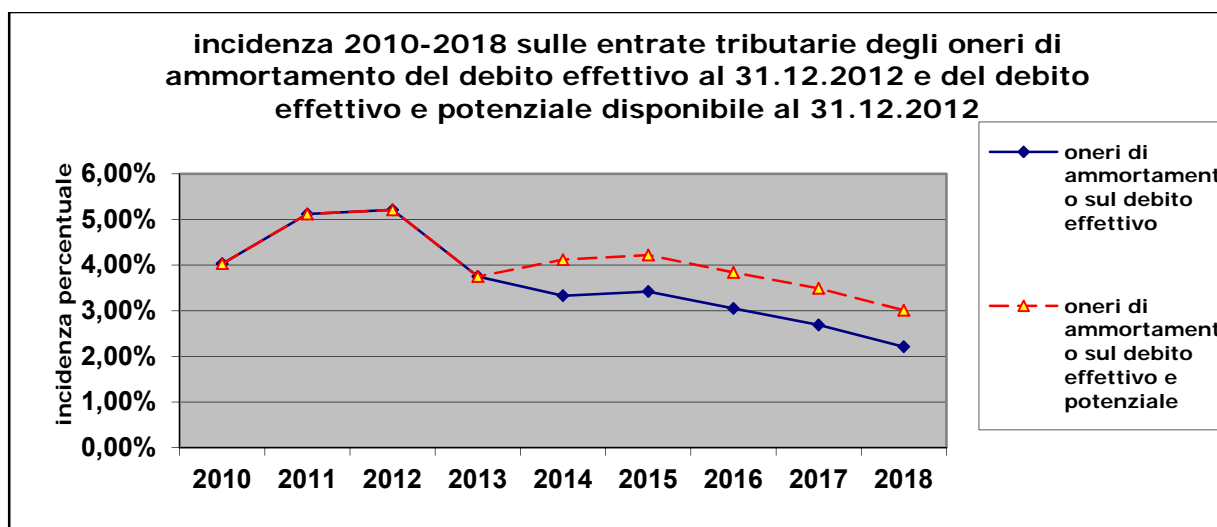


Grafico 50 - Incidenza 2010-2018 sulle risorse finanziarie con autonomia di spesa degli oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2012 e del debito effettivo e potenziale disponibile al 31.12.2012

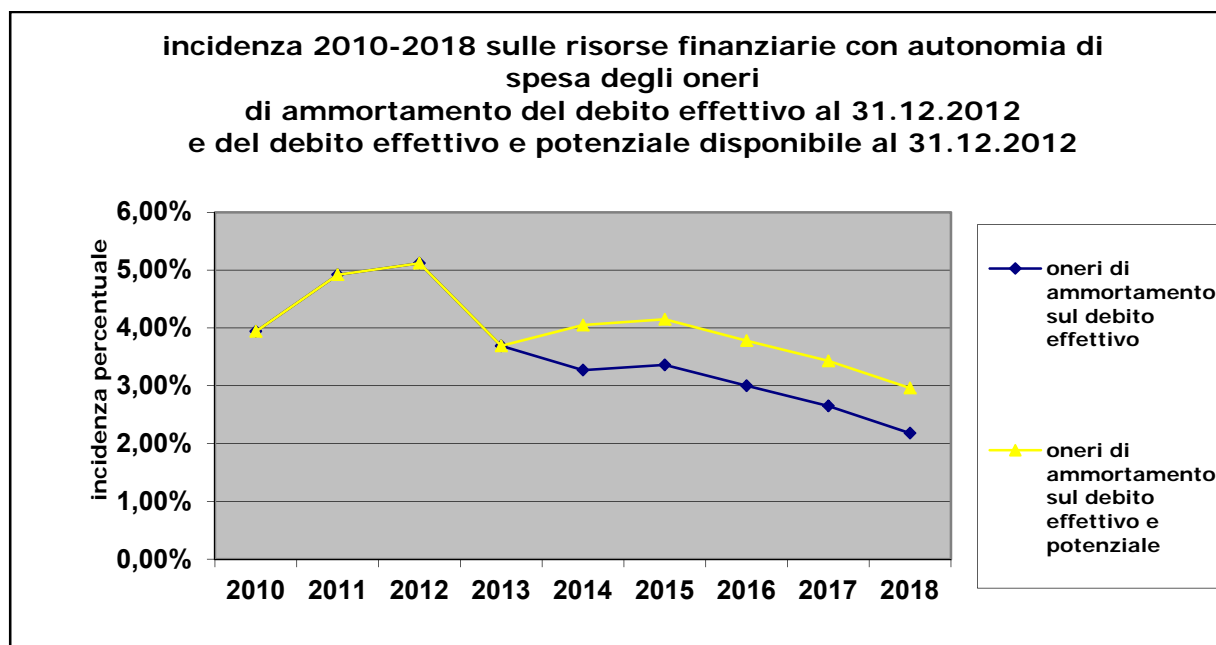
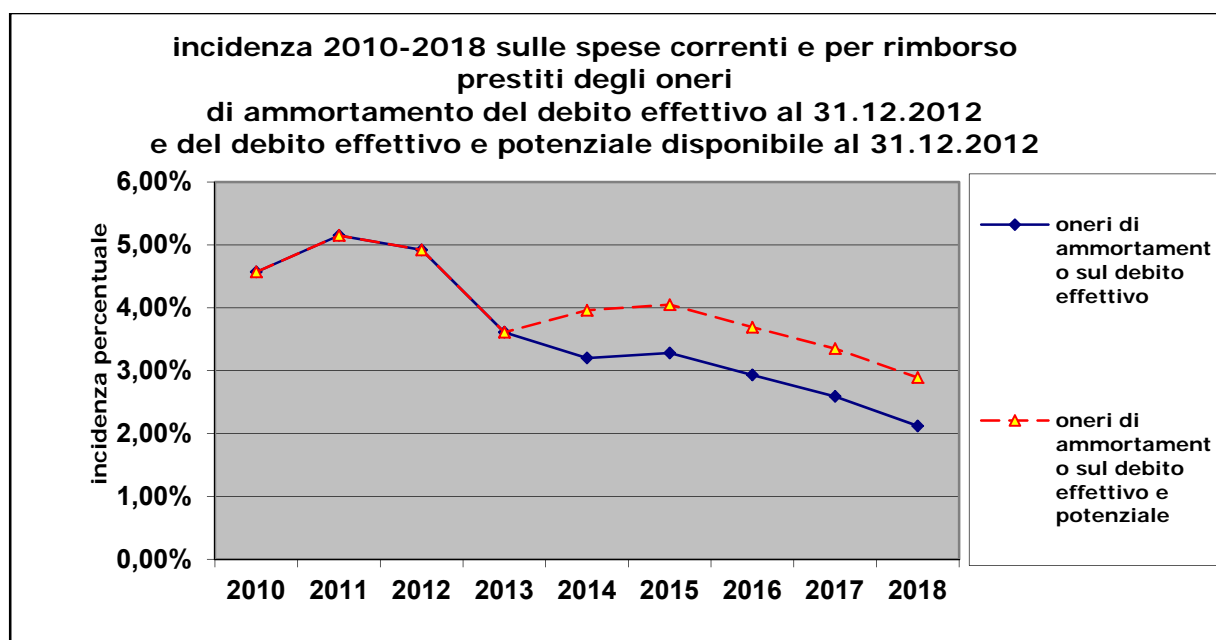


Grafico 51 - Incidenza 2010-2018 sulle spese correnti e per rimborso prestiti degli oneri di ammortamento del debito effettivo al 31.12.2012 e del debito effettivo e potenziale disponibile al 31.12.2012



Come evidenziato nelle soprastanti tabelle e visualizzato nei relativi grafici, si rileva che gli oneri annui di ammortamento del debito potenziale disponibile al 31.12.2012 incrementano gli oneri di ammortamento sul debito effettivo al 31.12.2012

per l'ammontare di 31,9 milioni a decorrere dal 2014, pari in particolare, sempre con riferimento al 2014, a 0,79% delle entrate tributarie.

13.6 Incidenza dei contratti derivati sugli oneri conseguenti al debito a carico della Regione

Gli oneri derivanti dal debito a carico della Regione sono quelli elaborati nella parte precedente della relazione. Le operazioni di finanza derivata hanno modificato l'incidenza di tali oneri sul bilancio. Di seguito, con riferimento alle singole operazioni di finanza derivata intervenute nel periodo 2002-2012 (esclusa l'operazione di cash flow swap la quale è stata, dal punto di vista sostanziale, equiparata ad un'operazione di debito), si indicano i differenziali positivi o negativi per la Regione; in particolare, per il periodo fino al 31.12.2012 si tratta di differenziali reali, mentre per quanto riguarda il periodo residuo di tali contratti (2013, considerando che tutte le operazioni vigenti scadono nel 2013), è stato riportato il mark to market al 31.12.2012 come valore sintetico a tale data della previsione dei flussi relativi al 2013.

Tabella 190 - Differenziali 2002-2012 su operazioni di finanza derivata e mark to market

	Collar su BOR 2001	Irs su mutui Crediop	Irs su BOR 2001	Irs su BOR 2003	Totale operazioni di finanza derivata
2002	-1.989.290,56	+39.356,18	-	-	-1.949.934,38
2003	-3.264.281,56	+70.088,62	-	-	-3.194.192,94
2004	-4.624.676,78	+65.359,06	-	-	-4.559.317,72
2005	-4.511.654,20	+28.094,09	-	-	-4.483.560,11
2006	-1.991.260,16	-11.903,84	-	-	-2.003.164,00
2007	-	-33.177,01	+76.447,48	+1.310.624,88	+1.353.895,35
2008	-	-35.176,06	+1.653.951,14	+2.295.605,58	+3.914.380,66
2009	-	17.138,57	-542.984,64	-504.375,33	-1.030.221,40
2010	-	-	-3.692.045,40	-1.682.007,28	-5.374.052,68
2011	-	-	-2.706.564,78	-963.212,86	-3.669.777,64
2012	-	-	-2.384.101,94	-654.913,27	-3.039.015,21
Totale flussi finanziari*	-16.381.163,26	+139.779,61	-7.595.298,14	-198.278,29	-24.034.960,08
Mark to market al 31.12.2008	-	+29.660,41	- 285.053,30	+ 22.135,89	- 233.257,00
Mark to market al 31.12.2009	-	-	- 5.314.417,86	-1.893.757,79	- 7.208.175,65
Mark to market al 31.12.2010	-	-	-5.711.424,82	-1.641.535,02	-7.352.959,84
Mark to market al 31.12.2011	-	-	-4.095.707,32	-903.184,31	-4.998.891,63
Mark to market al 31.12.2012	-	-	-2.937.563,14	-457.946,74	-3.395.509,88

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Valori indicati in €

Nota:

- il flusso a favore della Regione è indicato con segno positivo;
- il flusso a sfavore della Regione è indicato con segno negativo.
- il mark to market con il segno negativo risulta a sfavore della Regione.

*Tale dato è calcolato come mera sommatoria algebrica e dunque prescindendo dal valore temporale, in senso tecnico-finanziario, dei singoli importi.

Tabella 191 - Oneri consolidati 2010-2013 dell'ammortamento del debito (da piani di ammortamento e da relative operazioni di finanza derivata)

	A) Oneri di ammortamento debito	B) maggiori (+) oneri /minori (-) oneri di ammortamento da operazioni di finanza derivata	A)+B) Oneri complessivi di ammortamento
2010	194.941.023,35	5.374.052,68	200.315.076,03
2011	226.826.154,03	3.669.777,64	230.495.931,67
2012	214.903.177,62	3.039.015,21	217.942.192,83
2013	154.805.682,08	3.395.509,88*	158.201.191,96

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: piani di ammortamento trasmessi dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione. Le rate a partire dalla seconda del 2013 sono state calcolate dalla Sezione in base ai tassi forward, a loro volta calcolati dalla Sezione in base ai tassi IRS al 7.1.2013.

Nota: il flusso a sfavore della Regione è indicato con segno positivo (maggiori oneri);

il flusso a favore della Regione è indicato con il segno negativo (minori oneri);

*Mark to market al 31.12.2012 a sfavore della Regione

Dai dati sopra riportati si rilevano dal 2002 al 2006 significativi saldi negativi per la Regione, sostanzialmente dovuti all'operazione di collar sul BOR emesso nel 2001. Nel 2007 si è registrato un saldo complessivo positivo di 1,4 milioni per la Regione e nel 2008 tale saldo positivo per la Regione è ulteriormente aumentato, registrando +3,9 milioni, determinato dall'Irs²⁸⁰ sul B.O.R. emesso nel 2001 e dall'Irs²⁸¹ sul B.O.R. emesso nel 2003. Nel 2009 e soprattutto nel 2010, a seguito della sensibile diminuzione dei tassi di interesse, si sono registrati per la Regione con riferimento all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2001 e all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2003, saldi complessivi negativi (pari a -1,0 milioni nel 2009 e a -5,4 milioni nel 2010). Per effetto del recupero dei tassi di interesse (oltre ovviamente per la diminuzione del capitale di riferimento sottostante) nel 2011 si sono registrati differenziali sempre negativi per la Regione, ma più contenuti relativamente sia all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2001 sia all'Irs sul B.O.R. emesso nel 2003 (saldo complessivo negativo di -3,7 milioni). La diminuzione dei tassi di interesse ha avuto per effetto differenziali negativi per la Regione anche nel 2012 (saldo complessivo negativo di -3,0 milioni).

Con riferimento al periodo residuo (2013) delle operazioni di finanza derivata esistenti al 31.12.2012, si rileva un mark to market (che rappresenta una previsione

²⁸⁰ L'operazione si articola in due omologhi contratti aventi decorrenza dal 4.11.2006 e scadenza al 4.11.2013 e un nozionale iniziale di € 99.185.212,50 ciascuno.

²⁸¹ L'operazione si articola in due omologhi contratti aventi decorrenza dall'11.12.2006 e scadenza al 10.12.2013 e un nozionale iniziale l'uno di € 93.756.128,65 e l'altro di € 50.484.069,27.

sintetica dei flussi futuri per tutte le operazioni di finanza derivata vigenti) al 31.12.2012 pari complessivamente ad un saldo sempre significativamente negativo per la Regione, (€ -3.395.509,88); considerato che tutte le operazioni di finanza derivata scadono nel 2013, si prevede dunque un significativo flusso negativo per la Regione anche nel 2013.

Per quanto attiene agli aspetti contabili, va precisato che ad ogni tipo di operazione compiuta dalla Regione viene assicurata nel rendiconto regionale un'autonoma evidenza contabile e che la contabilizzazione dei flussi finanziari di entrata e di spesa avviene per l'intero nel senso che non vengono contabilizzati (in entrata o in spesa) esclusivamente i differenziali finanziari conseguenti allo scambio dei flussi. Con riferimento alle operazioni di finanza derivata vigenti al 31.12.2012 e con l'esclusione di quella relativa al cash flow swap (che rappresenta sostanzialmente un'operazione di debito):

-l'entrata è allocata tra quelle di cui al titolo III (entrate da rendite patrimoniali, da utili di enti o Aziende regionali) e i flussi di entrata sono allocati, dal 2008, all'interno dell'unità di bilancio 3.1.133 denominata "entrate derivanti da operazioni di finanza derivata", sul capitolo 910 che interessa cumulativamente i quattro swap relativi alle emissioni BOR del 2001 e del 2003.

-la spesa afferente gli interessi è ricompresa, dal 2008, all'interno dell'unità di bilancio 10.4.1.2177 denominata "operazioni di finanza derivata – spese correnti", al capitolo 910 per quanto attiene ai quattro swap inerenti i BOR del 2001 e del 2003.

14. Obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia.

14.1 Nozione di sistema regionale integrato.

L'art. 1, comma 154, della legge 13.12.2010 n. 220 (legge di stabilità per il 2011) in una visione prospettica e subordinata alla previa adozione del bilancio consolidato previsto dalle disposizioni relative all'armonizzazione dei bilanci, definisce il "sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia" come l'insieme di enti costituito dalla Regione, dai suoi enti e organismi strumentali, dagli enti locali del territorio, dalle aziende sanitarie e dagli altri enti il cui funzionamento è finanziato dalla Regione in via ordinaria e prevalente. La legge attribuisce a tale aggregato un'importante valenza unitaria ai fini della finanza pubblica, stabilendo che gli obiettivi sui saldi di finanza pubblica complessivamente concordati tra lo Stato e la Regione siano realizzati "attraverso il sistema" e presupponendo quindi l'esercizio, da parte della Regione, di una coordinata e incisiva attività di programmazione e di controllo, in quanto ente responsabile del raggiungimento dell'obiettivo complessivo.

Il successivo comma 155 individua nell'accordo annuale Stato-Regione relativo al patto di stabilità interno, di cui predetermina l'architettura generale²⁸², lo strumento per l'individuazione degli obiettivi regionali di finanza pubblica, precisando che spetta alla Regione il compito di individuare per ciascun ente locale del suo territorio gli obiettivi e le modalità necessarie per il raggiungimento degli obiettivi complessivi concordati con lo Stato, ivi compreso il regime sanzionatorio.

Siffatte disposizioni, frutto della trasposizione in forma di legge di principi presenti negli articoli 4 e 5 del protocollo d'intesa concluso tra la Regione FVG e il Governo in data 29.10.2010, costituiscono espressione, di rilevanza più sistemica rispetto al panorama nazionale, di un principio già presente nell'ordinamento (art. 77 ter, comma 11, del d.l. 25.6.2008 n. 112, convertito dalla legge 6.8.2008 n. 133), secondo il quale, ai fini del raggiungimento degli obiettivi riferiti ai saldi di finanza pubblica, le Regioni, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato, potevano adattare le regole e i vincoli posti dal legislatore statale per gli enti locali del proprio territorio alle diversità delle situazioni finanziarie esistenti in regione. Il principio è stato ripreso e sviluppato dalla legislazione successiva sia con riferimento alla possibilità di concordare con lo Stato

²⁸² Si prevede che il patto sia costruito "considerando il complesso delle spese finali, al netto delle concessioni di crediti, valutate prendendo a riferimento le corrispondenti spese considerate nell'accordo per l'esercizio precedente. L'obiettivo è determinato tenendo conto distintamente dell'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale, in coerenza con quello nazionale".

i contenuti del Patto di stabilità²⁸³ sia con riferimento alle responsabilità regionali conseguenti al mancato raggiungimento degli obiettivi²⁸⁴ sia con riferimento alla cessione di "spazi finanziari" tanto in senso verticale (e cioè tra Regione ed enti locali)²⁸⁵ quanto in senso orizzontale (e cioè tra gli enti locali)²⁸⁶.

A decorrere dall'esercizio 2011, gli accordi conclusi tra la Regione FVG e lo Stato ai fini del patto di stabilità interno coinvolgono i maggiori enti locali della Regione nel perseguimento di un obiettivo complessivo che fa carico alla Regione stessa.

A questo proposito non può essere sottovalutato che la Corte costituzionale, nel ritenere non fondata, nei limiti di cui in motivazione, la questione di legittimità afferente l'art. 18, commi 3, 7 e 8 della l.reg. n. 18/2011, ha motivato la sua decisione anche con riferimento alla "responsabilità che la Regione ha assunto nei confronti dello Stato quanto alla tenuta finanziaria di tutti gli enti locali rientranti nella propria sfera territoriale, con la creazione di un sistema regionale integrato, ex art. 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010".²⁸⁷

²⁸³ Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del d.l. 6.7.2011 n. 98, convertito dalla l. 15.7.2011 n. 11 "A decorrere dall'anno 2012 le modalità di raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica delle singole regioni, esclusa la componente sanitaria, delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali del territorio, possono essere concordate tra lo Stato e le regioni e le province autonome, previo accordo concluso in sede di Consiglio delle autonomie locali e ove non istituito con i rappresentanti dell'ANCI e dell'UPI regionali. Le predette modalità si conformano a criteri europei con riferimento all'individuazione delle entrate e delle spese da considerare nel saldo valido per il patto di stabilità interno".

²⁸⁴ Sempre l'art. 20, comma 1, del d.l. 6.7.2011 n. 98 stabilisce che "Le regioni e le province autonome rispondono nei confronti dello Stato del mancato rispetto degli obiettivi ... attraverso un maggior concorso delle stesse nell'anno successivo in misura pari alla differenza tra l'obiettivo complessivo e il risultato complessivo conseguito".

²⁸⁵ L'art. 1, comma 138, della l. 220/2010 prevede che "A decorrere dall'anno 2011, le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e contestualmente e per lo stesso importo procedono a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza". Il comma 434 dell'art. 1 della legge 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per il 2013) ha integrato la disposizione adattandola ai nuovi scenari di finanza pubblica nel frattempo sopravvenuti stabilendo che "Nell'anno 2013 le regioni, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, possono autorizzare gli enti locali del proprio territorio a peggiorare il loro saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale e, contestualmente, procedono a rideterminare i propri obiettivi programmatici in termini di competenza eurocompatibile e di competenza finanziaria, riducendoli dello stesso importo". Un incentivo all'attivazione dell'integrazione verticale è da ultimo contenuto nell'art. 1, comma 122, della legge di stabilità per il 2013 (l. 24.12.2012 n. 228) che però non riguarda il Friuli Venezia Giulia, secondo cui "Nell'anno 2013, alle regioni a statuto ordinario, alla Regione Siciliana e alla Regione Sardegna è attribuito un contributo, nei limiti di un importo complessivo di 800 milioni di euro in misura pari all'83,33 per cento degli spazi finanziari, validi ai fini del patto di stabilità interno, ceduti da ciascuna di esse e attribuiti ai comuni e alle province ricadenti nel proprio territorio nei limiti degli importi indicati per ciascuna regione nella tabella 1 allegata alla presente legge. Il contributo è destinato dalle regioni alla estinzione anche parziale del debito".

²⁸⁶ Il principio è stato originariamente affermato dall'art. 1, comma 141, della l. 220/2010 nel senso che "A decorrere dall'anno 2011, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono, per gli enti locali del proprio territorio, integrare le regole e modificare gli obiettivi posti dal legislatore nazionale, in relazione alla diversità delle situazioni finanziarie esistenti, fermi restando le disposizioni statali in materia di monitoraggio e di sanzioni e l'importo dell'obiettivo complessivamente determinato...". Una disciplina attuativa è stata posta con il decreto del MEF del 6 ottobre 2011. L'art. 4 ter del d.l. 2.3.2012 n. 16, convertito dalla legge 26.4.2012 n. 44, ha istituito il patto di stabilità interno "orizzontale nazionale" ove la cessione e l'acquisizione di spazi finanziari da parte dei comuni è disciplinata e gestita a livello nazionale.

²⁸⁷ Il principio, affermato con riferimento a un tema riguardante il patto di stabilità regionale, è stato affermato dalla sentenza n. 3/2013, punto 8.3 del "Considerato in diritto."

In precedenza, il coinvolgimento degli enti locali della Regione nel perseguimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità e di contenimento della spesa pubblica avveniva sulla base di discipline regionali che esaurivano i loro effetti nell'ambito del rapporto Regione FVG – enti locali. Le varie disposizioni di fonte statale²⁸⁸ che prevedevano il coinvolgimento degli enti locali delle Regioni a statuto speciale (RSS) e delle Province autonome nel perseguimento degli obiettivi previsti dal patto di stabilità nazionale si limitavano infatti a stabilire che ciò avvenisse ai sensi delle competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione. In ossequio a questo principio, la Regione FVG con la legge 18.1.2006 n. 2 (art. 4, commi 45-48) ha previsto l'adozione di una disciplina regolamentare finalizzata a individuare gli enti locali tenuti al rispetto del patto concordato dalla Regione e a determinare, tenendo conto delle peculiarità degli enti medesimi, i vincoli, i criteri e le modalità per il loro concorso al perseguimento degli obiettivi. Analogamente, e con riferimento allo specifico obiettivo del contenimento della spesa pubblica da parte del "sistema Regione – autonomie locali del Friuli Venezia Giulia", la legge regionale demanda ad altro regolamento il compito di definire i criteri e le modalità per il concorso degli enti locali della Regione al raggiungimento dei predetti obiettivi. I contenuti e i risultati di siffatto coinvolgimento degli enti locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sono stati negli anni monitorati dall'attività di controllo di questa Sezione ed esplicitati nelle relazioni che hanno accompagnato la parificazione del rendiconto regionale, nell'ambito delle quali è stato anche commentato il regime previsto dall'ordinamento regionale in raffronto al più penetrante regime valido a livello nazionale.

Come anticipato, dal 2011 la situazione si è modificata e gli enti locali concorrono con la Regione al raggiungimento di un obiettivo di livello regionale: per quanto concerne la componente "enti locali", gli accordi conclusi dalla Regione con lo Stato prevedono per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e per le province, per il 2011, un saldo obiettivo in termini competenza mista di 117 milioni, calcolati in base ai criteri previsti dai commi da 88 a 92 della l. 220/2010 e ai criteri correttivi previsti dal DPCM di cui al comma 93, e, per il 2012, di 95,813 milioni, calcolati in base ai criteri previsti dall'art. 31 della l. 183/2011 (legge di stabilità per il 2012) e in particolare applicando le percentuali di cui al comma 2, rideterminate secondo le procedure previste dal comma 6²⁸⁹. Entrambi gli accordi stabiliscono che i meccanismi di compensazione tra gli enti locali e la Regione (cosiddetti patti regionali verticali e orizzontali) siano definiti in coerenza con

²⁸⁸ Art. 1, comma 148, della l. 23.12.2005 n. 266; art. 1, comma 660, della l. 27.12.2006 n. 296; art. 1, comma 385, della l. 24.12.2007 n. 244.

²⁸⁹ Per un maggiore dettaglio, si rinvia al successivo paragrafo intitolato "Il coinvolgimento degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica".

la disciplina statale e cioè con quanto stabilito dai commi da 138 a 143 della l. 220/2010 (legge di stabilità per il 2011). Anche la disciplina sanzionatoria eventualmente stabilita dalla Regione dovrà essere integrativa e non sostitutiva di quella posta dal legislatore nazionale.

Indipendentemente dalle vicende che riguardano il percorso di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio attualmente in itinere²⁹⁰, l'evoluzione dell'ordinamento statale e, parallelamente, dei contenuti dell'accordo annualmente concluso tra la Regione Friuli Venezia Giulia e lo Stato ai fini del patto di stabilità interno ha quindi, già con decorrenza 2011, configurato, relativamente al binomio "Regione - enti locali", un "sistema regionale di finanza pubblica" e assegnato alla prima il compito di individuare per ciascun ente locale gli obiettivi e le modalità necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo complessivo concordato con lo Stato, ivi compreso il regime sanzionatorio²⁹¹.

L'art. 32, comma 13, della successiva legge di stabilità per il 2012 (l. 12.11.2011 n. 183) ha ribadito che le Regioni a statuto speciale che, come il Friuli Venezia Giulia, esercitano in via esclusiva le funzioni in materia di finanza locale definiscano, nell'ambito degli accordi con lo Stato, le modalità attuative del patto di stabilità interno per gli enti locali del loro territorio, fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato ai sensi dell'art. 31 della stessa legge. A tali fini la Regione ha anche implementato negli anni, adeguandole alle nuove necessità, le procedure di monitoraggio circa il perseguimento degli obiettivi da parte degli enti locali già attivate con la l.reg. 30.12.2008 n. 17 (art. 12, comma 21).

Deve ancora aggiungersi che al "sistema regionale di finanza pubblica", come sopra inteso, appartengono già dal 2007 gli enti regionali, gli enti funzionali della Regione e le gestioni fuori bilancio della Regione, che l'art. 8, comma 47, della l.reg. 23.1.2007 n. 1 coinvolge nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica concordati dalla Regione con lo Stato nell'ambito del patto di stabilità interno. La legge stessa (successivi commi 48 e 49 dell'art. 8) prevede che la Giunta regionale, entro il 31 gennaio di ogni anno, operi una precisa individuazione di tali enti e che, entro il 31 marzo, determini i criteri e le modalità del loro concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, in coerenza con l'impostazione del patto di stabilità interno concordato con lo Stato. Sono espressamente esclusi da questo contesto soggettivo gli enti del Servizio sanitario

²⁹⁰ *E' stato sopra anticipato che al completamento di questo percorso l'art. 1, comma 154, della l. 220/2010 subordina l'operatività del "sistema regionale integrato", quale mezzo per il conseguimento coordinato e complessivo degli obiettivi di finanza pubblica di rilevanza regionale.*

²⁹¹ *In questi termini cfr. art. 1, comma 155, della l. 220/2010.*

regionale, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente²⁹² e il Fondo regionale per la protezione civile, che costituisce una gestione fuori bilancio²⁹³.

Il "sistema regionale di finanza pubblica" attualmente operante ha quindi un perimetro più limitato rispetto al "sistema regionale integrato" previsto dall'art. 1, comma 154 della l. 220/2010. Per il momento a esso rimane inoltre estraneo un numero consistente di enti pubblici di livello regionale, che presentano indici di "pubblicità" e di una "regionalità" tra loro differenziati e di diversa intensità²⁹⁴. Questi enti sono comunque destinatari di una serie di vincoli nello svolgimento della propria attività che rimangono esterni al patto di stabilità concordato dalla Regione con lo Stato e che trovano fondamento in precise esigenze di finanza pubblica. Tali esigenze derivano o da disposizioni di livello statale, espressive di principi immediatamente applicabili oppure da disposizioni, di livello regionale, poste dal legislatore regionale nell'ambito del recepimento di principi di fonte statale dettati al fine del coordinamento della finanza pubblica.

Ed è proprio l'autonomia statutaria di cui gode la Regione Friuli Venezia Giulia, e in particolare la competenza legislativa esclusiva che le compete in materia di ordinamento degli enti locali e di organizzazione degli uffici regionali, che pone con evidenza un interrogativo di grande attualità circa il ruolo e i doveri esistenti in capo alla Regione al fine di convogliare efficacemente il complesso magmatico degli enti regionali (intesi nel senso lato cui si è sopra accennato) verso il perseguimento dell'obiettivo fondamentale di una sana gestione finanziaria, in cui si riassumono tutti gli obiettivi di finanza pubblica indicati dal legislatore. Il perseguimento di questo fondamentale obiettivo accomuna infatti tutti gli enti pubblici che compongono il novero delle "pubbliche amministrazioni", come definite dall'art. 1, commi 1 e 2, della l. 31.12.2009 n. 196 (legge di contabilità e di finanza pubblica)²⁹⁵, che ha aggiornato, quanto a dimensione soggettiva e soprattutto

²⁹² L'ARPA, inizialmente coinvolta nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica con modalità analoghe a quelle degli altri enti regionali, ne è stata successivamente esclusa dall'art. 5, comma 50, della l.reg. 18/2011 (legge regionale finanziaria 2012).

²⁹³ Gli enti regionali coinvolti nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica e i contenuti di tali obiettivi sono illustrati nel successivo paragrafo intitolato "Patto di stabilità regionale. Contenuti degli specifici obiettivi di finanza pubblica per il 2012 assegnati a taluni apparati regionali".

²⁹⁴ Come corollario dell'odierno approfondimento, la Sezione sta svolgendo una ricognizione di tali enti, della loro natura istituzionale e degli obiettivi di finanza pubblica che, in ragione di tale natura, gravano su ciascuno di essi.

²⁹⁵ Il primo comma stabilisce che: "Le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condividono le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica. Il secondo comma precisa che: "Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, per l'anno 2011, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell'elenco oggetto del comunicato dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) in data 24 luglio 2010, pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 171, nonché a decorrere dall'anno 2012 gli enti e i soggetti indicati a fini statistici dal predetto Istituto nell'elenco oggetto del comunicato del medesimo Istituto in data 30

quanto a finalità, la nozione di "settore pubblico allargato", che, ai fini del controllo dei flussi finanziari di rilevanza pubblica, rinveniva la sua fonte negli (abrogati) articoli 25 e seguenti della legge 5.8.1978 n. 468²⁹⁶. A questo proposito, la Sezione, nella relazione che ha accompagnato la parificazione del rendiconto dell'esercizio 2011, ha svolto alcune prime considerazioni,²⁹⁷ che hanno peraltro trovato avallo nella giurisprudenza costituzionale²⁹⁸ e che verranno riprese nell'odierno referto.

Non può infine essere trascurato che l'esigenza di una visione fortemente sistemica degli enti regionali ai fini di finanza pubblica è imposta, sia pur nella tempistica da essa prevista²⁹⁹, dalla novella costituzionale introdotta dalla legge 20 aprile 2012 n. 1 e dalla sua legge (rinforzata) di attuazione 24.12.2012 n. 243. L'art. 10 della l. 243/2012 stabilisce in particolare che le operazioni di indebitamento delle Regioni e degli enti locali siano effettuate, in conformità ai contenuti e alle finalità indicate dalla legge, "sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione", in termini di un saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali. Si prevede altresì che, qualora non sia rispettato l'equilibrio, il saldo negativo concorra all'equilibrio della gestione di cassa dell'anno successivo del complesso degli enti della regione e che sia ripartito tra gli enti che non hanno rispettato il saldo previsto.

14.2 Scenario generale di riferimento per gli obiettivi di finanza pubblica regionale.

Quanto sopra precisato in ordine al "sistema regionale integrato", quale aggregato di soggetti coordinatamente coinvolti nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica spettanti al livello regionale, deve essere inteso e rapportato allo scenario economico-finanziario e giuridico-contabile che, sulla scia delle esigenze del Paese e delle misure conseguentemente già adottate, si sta chiaramente delineando e che connoterà nell'imminente futuro l'azione delle amministrazioni pubbliche per il perseguimento degli

settembre 2011, pubblicato in pari data nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 228, e successivi aggiornamenti ai sensi del comma 3 del presente articolo, effettuati sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti dell'Unione europea, le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni". Le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato sono state individuate nell'elenco di cui al Comunicato 24 luglio 2010, al Comunicato 30 settembre 2011 e, da ultimo, al Comunicato 28 settembre 2012.

²⁹⁶ La nozione di "Settore pubblico allargato" mantiene la sua rilevanza nell'ambito del sistema dei Conti Pubblici Territoriali, ove definisce il settore extra P.A. Per un maggiore dettaglio si rinvia al successivo paragrafo denominato "Disamina comparata dell'evoluzione della spesa nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia".

²⁹⁷ Cfr. deliberazione n. 84/2012 del 13 luglio 2012, pagg. 536-540.

²⁹⁸ Il riferimento è in particolare alla sentenza 139/2012.

²⁹⁹ L'art. 21 della l. 243/2012 prevede che la legge entri in vigore dal 1.1.2014, a eccezione delle disposizioni di cui al capo IV (Equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali e concorso dei medesimi enti alla sostenibilità del debito pubblico) in cui sono comprese le disposizioni in tema di indebitamento (art. 10), nonché a eccezione dell'art. 15 concernente il contenuto della legge di bilancio dello Stato, che entreranno in vigore dal 1.1.2016.

obiettivi di finanza pubblica individuati a livello nazionale.

In questo senso assume ovviamente primaria attualità e rilevanza la citata legge costituzionale 20 aprile 2012 n. 1 che, a fronte della necessità di osservare in maniera più stringente i vincoli derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, ha sostituito l'art. 81 della Costituzione, introducendo il principio del pareggio del bilancio o, più precisamente, del suo equilibrio tendenziale. Inoltre l'art. 4 della legge, a modifica dell'art. 119 della Carta costituzionale, ha anche esplicitato il valore costituzionale che possiede l'obbligo di Comuni, Province, Città Metropolitane e Regioni di raccordare l'esercizio dell'autonomia finanziaria di entrata e di spesa che compete loro con la necessaria osservanza, in concorso con lo Stato, dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'ordinamento dell'Unione europea. Anche la modifica del primo comma dell'art. 97 della Costituzione apportata dall'art. 2 della novella costituzionale, secondo cui le pubbliche amministrazioni assicurano l'equilibrio dei bilanci e la sostenibilità del debito pubblico, ancora la corrispondente azione degli enti a una doverosa coerenza con l'ordinamento dell'Unione europea.

Un generalizzato e doveroso perseguimento, da parte delle pubbliche amministrazioni, degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale e in coerenza con criteri e procedure stabiliti dall'Unione europea era peraltro già stato prefigurato dall'art. 1, comma 1, della l. 7.4.2011 n. 39, che ha sostituito l'art. 1 della l. 31.12.2009 n. 196, quale conseguenza delle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri. Il perseguimento di tali obiettivi è inteso come risultato di due fondamentali linee d'azione, operanti l'una sul versante contabile, a mezzo dell'armonizzazione dei bilanci pubblici (che l'art. 3 della l. cost. n. 1/2012 ha ascrivito alla competenza esclusiva dello Stato), e l'altra sul versante finanziario, a mezzo dell'adozione di misure coordinate di finanza pubblica.

La matrice europea degli obiettivi di finanza pubblica validi (anche) per gli enti territoriali è chiaramente delineata dalla citata legge 24.12.2012 n. 243, recante disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, che ha disciplinato, in stretta correlazione con regole, principi e procedure contabili di fonte comunitaria, le varie materie demandate dall'art. 5 della predetta legge cost. n. 1/2012. In particolare, per quanto in questa sede più interessa in ragione delle interferenze con l'autonomia finanziaria e ordinamentale di fonte statutaria, oltre al principio dell'equilibrio dei bilanci, alla sostenibilità dell'indebitamento e all'incremento programmato della spesa, la legge n. 243/2012 ha disciplinato il ricorso all'indebitamento da parte delle Regioni e degli enti locali e il loro concorso alla sostenibilità del debito pubblico.

Com'è noto, la novella costituzionale e la legge di attuazione sono preordinate alla tutela di valori e obiettivi economico finanziari di fonte comunitaria (e di diritto internazionale) che, a partire dal 2010, sono a più riprese sopravvenuti, al fine di integrare e orientare a una nuova governance gli originari contenuti sostanziali e procedurali della disciplina comunitaria tesa al coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri e alla convergenza duratura dei risultati economici verso predeterminati virtuosi obiettivi.

La crisi economico finanziaria iniziata nel 2008 e le successive tensioni sul debito sovrano di alcuni Stati hanno evidenziato l'assoluta necessità di prefigurare a livello comunitario degli strumenti che fossero in grado di colmare lo iato che sussisteva tra una gestione federale della politica monetaria e una gestione non adeguatamente coordinata delle singole politiche economiche. In quest'ottica sono stati emanati provvedimenti complementari tra loro, che hanno da un lato individuato strumenti finanziari di sussidio per gli Stati che potrebbero mettere a rischio la stabilità finanziaria dell'"Euro zona" e dall'altro hanno intensificato e reso più incisiva, soprattutto a mezzo di più stringenti misure operanti sul piano della programmazione e della valutazione ex ante delle posizioni di bilancio, l'azione degli organi comunitari nella prevenzione e correzione dei disavanzi e dei debiti eccessivi.

Tra gli strumenti finanziari va considerata, per la sua portata innovativa rispetto ad analoghi precedenti³⁰⁰, l'istituzione, quale organismo permanente, dell'ESM (European Stability Mechanism), decisa dal Consiglio europeo nel dicembre del 2010 e nel marzo del 2011 e perfezionatasi con il Trattato concluso a Bruxelles in data 2 febbraio 2012 tra i 17 Paesi aderenti all'area Euro. L'ESM è finalizzato a fornire assistenza finanziaria agli Stati in difficoltà attraverso l'erogazione di fondi raccolti a mezzo dell'emissione di strumenti di mercato monetario e di debito a medio e lungo termine, garantita da adeguati versamenti obbligatori degli Stati aderenti³⁰¹.

Le misure adottate nel recente periodo a livello comunitario, al fine di garantire l'osservanza delle due grandezze finanziarie che l'art. 126 del TFUE pone a presidio della

³⁰⁰ Il riferimento è all'European Financial Stability Mechanism (EFSM) e all'European Financial Stability Facility (EFSF) attivati nel 2010 e che hanno sostenuto i programmi finanziari a favore di Irlanda e Portogallo e la seconda tranche di interventi a favore della Grecia.

³⁰¹ L'istituzione dell'ESM è stata attratta nell'ordinamento dell'Unione europea a mezzo della decisione del Consiglio europeo del 25 marzo 2011 che, precisato l'avvenuto superamento dell'art. 122, paragrafo 2, del TFUE sul quale poggiavano i precedenti strumenti finanziari attivati per fronteggiare la crisi dei debiti sovrani, ha modificato l'art. 136 del TFUE, introducendo il seguente paragrafo 3: "Gli Stati membri la cui moneta è l'euro possono istituire un meccanismo di stabilità da attivare ove indispensabile per salvaguardare la stabilità della zona euro nel suo insieme. La concessione di qualsiasi assistenza finanziaria necessaria nell'ambito del meccanismo sarà soggetta a una rigorosa condizionalità". L'entrata in vigore della nuova norma è stata fissata al 1.1.2013, a condizione che per quella data siano state esperite e notificate tutte le procedure richieste dalle rispettive norme costituzionali per l'approvazione della decisione del Consiglio.

salute economico finanziaria degli stati membri, e cioè il rapporto tra il disavanzo pubblico previsto o effettivo e il Prodotto Interno Lordo (PIL) e il rapporto tra il debito pubblico e il PIL, debbono essere intese nella prospettiva della "Strategia Europa 2020", che trova origine nella Comunicazione della Commissione europea di data 3.3.2010 e che, a esplicitazione della necessità di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva³⁰², si prefigge di conseguire entro il 2020 i seguenti obiettivi:

- il 75% delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni deve avere un lavoro;
- il 3% del PIL dell'UE deve essere investito in ricerca e sviluppo;
- i traguardi "20/20/20" in materia di clima/energia devono essere raggiunti (compreso un incremento del 30% della riduzione delle emissioni se le condizioni lo permettono);
- il tasso di abbandono scolastico deve essere inferiore al 10% e almeno il 40% dei giovani deve essere laureato;
- 20 milioni di persone in meno devono essere a rischio di povertà.

Ai fini che in questa sede rilevano maggiormente, è opportuno sottolineare che la Commissione pone, come priorità immediata nell'attuazione della Strategia Europa 2020, la necessità di individuare "le misure da adottare per definire una strategia di uscita credibile, (per) portare avanti la riforma del sistema finanziario, (per) garantire il risanamento del bilancio ai fini di una crescita a lungo termine e (per) intensificare il coordinamento con l'Unione economica e monetaria".

Il necessario contesto sinergico che la Commissione prefigura e auspica per l'attuazione della strategia e per il conseguimento degli obiettivi coinvolge non solo gli organi dell'Unione europea, ma anche "i comitati dell'UE, i parlamenti nazionali e le autorità nazionali, locali e regionali, le parti sociali, le parti interessate e la società civile, affinché tutti partecipino al conseguimento dei traguardi fissati".

In questa logica prospettica e di ampio momento soggettivo debbono quindi essere collocati gli apporti normativi di fonte comunitaria che hanno determinato nell'ordinamento italiano l'innovazione legislativa di rango costituzionale di cui sopra si è detto.

In ordine cronologico si sono infatti rapidamente succeduti nel tempo:

1. l'istituzione del "Semestre europeo", entrato in vigore dal 1° gennaio 2011, quale frutto di proposte avanzate dalla Commissione nel corso del 2010 e approvato

³⁰² La comunicazione della Commissione definisce siffatte priorità di crescita nei seguenti termini:

a) *crescita intelligente*: sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

b) *crescita sostenibile*: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva;

c) *crescita inclusiva*: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

dall'ECOFIN nel settembre del 2010³⁰³, che rappresenta un innovativo strumento di programmazione coordinata delle politiche economiche nazionali in una logica ex ante e non più ex post. Ciò consente di abbinare e rapportare le priorità economiche di livello comunitario, espresse nel mese di gennaio nell'Analisi annuale della crescita elaborata dalla Commissione, con le programmazioni nazionali contenute nei Programmi nazionali di riforma e nei Piani di stabilità e convergenza elaborati nei mesi primaverili, quali prodromi delle leggi di bilancio, che verranno approvate nel secondo semestre, alla luce degli avvertimenti e delle raccomandazioni che la Commissione avrà eventualmente ritenuto necessario formulare nel frattempo e quindi in un contesto che raccorda effettivamente la programmazione nazionale con quella europea;

2. il "Patto Euro Plus", approvato dal Consiglio dell'Unione Europea il 24 e 25 marzo 2011, che, individuando i punti essenziali per promuovere la stabilità finanziaria e per migliorare la governance economica, ha impegnato gli Stati aderenti ad adottare, con una tempistica determinata, misure concrete, condivise e controllabili per migliorare l'occupazione, la competitività e la produttività;
3. l'adozione di un insieme di cinque regolamenti e di una direttiva (cosiddetto "Six Pack")³⁰⁴ entrati in vigore il 13 dicembre 2011, che hanno significativamente inciso sugli originari contenuti del Patto di stabilità e crescita derivante dal trattato di Amsterdam del 1997,³⁰⁵ come già emendati nel 2005, con l'introduzione delle nozioni di "saldo strutturale" e di "obiettivo di medio termine (OMT)"³⁰⁶. Il "Six pack", modificando gli originari regolamenti CE del 1997, ha valorizzato l'idea di una politica di bilancio "prudente", introducendo la "regola della spesa"³⁰⁷ e la "regola sul debito"³⁰⁸. Ha conseguentemente rafforzato il coordinamento delle

³⁰³ La sua fonte normativa è data dal regolamento (CE) n. 1466/97, come modificato dal regolamento (CE) 1175/2011.

³⁰⁴ Si tratta dei seguenti atti:

- regolamento (UE) n. 1173/2011 relativo all'effettiva esecuzione della sorveglianza di bilancio nella zona euro;
- regolamento (UE) n. 1174/2011 sulle misure esecutive per la correzione degli squilibri macroeconomici eccessivi nella zona euro;
- regolamento (UE) n. 1175/2011 che modifica il regolamento sulle procedure di sorveglianza delle posizioni di bilancio;
- regolamento (UE) n. 1176/2011 sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macroeconomici;
- regolamento (UE) n. 1177/2011 che modifica la procedura per i disavanzi eccessivi;
- direttiva n. 2011/85/UE (FR) relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri.

³⁰⁵ Cfr. regolamento CE n. 1466/1997 e regolamento CE n. 1467/1997 del 7 luglio 1997, entrati in vigore il 1.7.1998 e il 1.1.1999, rispettivamente per il rafforzamento della sorveglianza delle posizioni di bilancio nonché della sorveglianza e del coordinamento delle politiche economiche e per l'accelerazione e il chiarimento delle modalità di attuazione della procedura per i disavanzi eccessivi. Cfr. anche la risoluzione del Consiglio europeo 17 giugno 1997 relativa al patto di stabilità e crescita.

³⁰⁶ Cfr. regolamenti (CE) n. 1055/2005 e n. 1056/2005 del 27.6.2005.

³⁰⁷ Ai fini dell'attività preventiva la regola della spesa consiste nella determinazione di un limite alla crescita della spesa finalizzato a favorire il raggiungimento dell'obiettivo di medio termine.

³⁰⁸ Si tratta di una regola numerica che determina il ritmo con cui il debito si deve avvicinare al valore soglia del 60% del PIL.

politiche economiche e della disciplina di bilancio basati sugli artt. 121 e 126 del TFUE, scomponendo con maggiore incisività l'azione complessiva in un'attività preventiva di monitoraggio e sorveglianza (regolamenti n. 1173 e n. 1175) in relazione alla quale ogni Stato membro deve individuare un obiettivo di medio termine finalizzato ad assicurare la "sostenibilità delle finanze pubbliche o rapidi progressi verso la sostenibilità consentendo margini di manovra finanziaria in particolare in relazione alla necessità di investimenti pubblici"³⁰⁹ e in un'eventuale attività successiva di correzione (regolamento n. 1177). La disciplina di tali azioni si integra con quella afferente la riduzione e correzione degli squilibri macroeconomici di cui si occupano i regolamenti n. 1174 e n. 1176 e con quella posta dalla direttiva n. 85, relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri;

4. la stipula del Trattato di Bruxelles, noto come "Fiscal Compact", sulla stabilità, sul coordinamento e sulla governance nell'Unione economica e monetaria (TSCG), approvato dal Consiglio europeo il 2 marzo 2012 e concluso, nelle forme di un trattato internazionale, da 25 dei 27 Stati aderenti all'Unione europea, ove confluiscono, in un contesto di maggiore imperatività per gli aderenti, alcuni principi già previsti dal precedente "Six pack", quali, ad esempio, la necessità di una rapida convergenza verso l'obiettivo di medio termine e la rilevanza delle circostanze eccezionali ai fini delle valutazioni sulle cause dei disavanzi eccessivi. Il trattato è sostanzialmente articolato in tre parti, la prima dedicata al patto di bilancio (Fiscal Compact), la seconda al coordinamento e alla convergenza delle politiche economiche e la terza alla governance della zona euro. Nell'ambito del Fiscal Compact, rilevanza fondamentale hanno sia il principio affermato dall'art. 3, secondo il quale la posizione di bilancio della pubblica amministrazione di una parte contraente deve essere in pareggio o in avanzo, in conformità ai termini e alle condizioni precisate dallo stesso art. 3, sia la successiva previsione che attribuisce agli Stati l'obbligo di recepire entro un anno siffatto principio "tramite disposizioni vincolanti e di natura permanente – preferibilmente costituzionale – o

³⁰⁹ Cfr. art. 2 bis del regolamento 1466/1997, come sostituito dal regolamento 1175/2011, secondo cui: "Ciascuno Stato membro ha uno specifico obiettivo a medio termine calcolato sulla base della propria posizione di bilancio. Questi obiettivi di bilancio a medio termine specifici per paese possono divergere dal requisito di un saldo prossimo al pareggio o in attivo, offrendo al tempo stesso un margine di sicurezza rispetto al rapporto tra disavanzo pubblico e PIL del 3 %. gli obiettivi di bilancio a medio termine specifici per paese sono indicati in un intervallo compreso tra il -1 % del PIL e il pareggio o l'attivo, in termini corretti per il ciclo, al netto delle misure temporanee e una tantum. L'obiettivo di bilancio a medio termine è riveduto ogni tre anni. L'obiettivo di bilancio a medio termine di uno Stato membro può essere ulteriormente riveduto in caso di attuazione di riforme strutturali aventi un notevole impatto sulla sostenibilità delle finanze pubbliche. Il rispetto dell'obiettivo di bilancio a medio termine è previsto nei quadri finanziari nazionali a medio termine di cui al capo IV della direttiva 2011/85/UE del Consiglio, dell'8 novembre 2011, relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri".

il cui rispetto fedele è in altro modo rigorosamente garantito lungo tutto il processo nazionale di bilancio". Aspetti innovativi concernono anche l'attivazione automatica di meccanismi di correzione, nel caso in cui si registrino deviazioni significative dall'obiettivo di medio termine o dal percorso di avvicinamento a esso, come pure l'irrigidimento del procedimento di rientro dalla violazione del valore di riferimento (60% del PIL) per il debito pubblico, che impone agli Stati di operare una riduzione del debito a un ritmo medio di 1/20 all'anno. Una significativa modifica delle logiche preordinate alla formazione delle volontà decisionali è inoltre prevista dall'art. 7 del Trattato, ove si rafforza l'efficacia delle proposte o raccomandazioni emanate della Commissione nell'ambito di una procedura per i disavanzi eccessivi avverso uno Stato che abbia violato il criterio del disavanzo. Si prevede infatti non solo che gli altri Stati si impegnino a sostenere la posizione della Commissione, ma anche e soprattutto che tale obbligo non sussista solo quando la maggioranza qualificata degli Stati si opponga alla proposta o alla raccomandazione. L'interesse comune di tutti gli Stati al rispetto del trattato è infine attestato (art. 8) dalla ricorribilità alla Corte di Giustizia dell'UE riconosciuta a tutti gli Stati, a fronte della violazione del principio di cui all'articolo 3, paragrafo 2, del trattato, concernente l'obbligo dell'introduzione nell'ordinamento nazionale di norme vincolanti in tema di pareggio di bilancio;

5. l'emanazione, nel maggio del 2013, di due regolamenti (cd. two pack) finalizzati a garantire una sorveglianza rafforzata sugli Stati dell'area euro in difficoltà finanziarie ed economiche.³¹⁰

La partecipazione degli enti territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dai vincoli assunti dall'Italia in sede europea in epoca precedente al 1° gennaio 2013, in cui è entrato in vigore il Fiscal compact, in ossequio alle logiche e ai principi di fonte europea di cui si è detto, è stata scandita dal susseguirsi di una serie di disposizioni di natura finanziaria assunte dal legislatore italiano a partire dall'art. 77 del d.l. 25.6.2008 n. 112, convertito dalla legge 6.8.2008 n. 133, che ha tracciato per il triennio 2009-2011 la misura di tale partecipazione.

Con riferimento al periodo decorrente dall'esercizio 2011 gli effetti finanziari prodotti dalle suddette manovre sul bilancio regionale possono suddividersi tra quelli che hanno direttamente inciso sui contenuti del patto di stabilità, abbassando i limiti della

³¹⁰ Si tratta del regolamento (UE) n. 472/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2013 sul rafforzamento della sorveglianza economica e di bilancio degli Stati membri nella zona euro, che si trovano o rischiano di trovarsi in gravi difficoltà di stabilità finanziaria, e del regolamento UE n. 473/2013, di pari data, contenente disposizioni comuni per il monitoraggio e la valutazione dei documenti programmatici di bilancio e per la correzione dei disavanzi eccessivi.

spesa praticabile, e quelli che hanno provocato una diminuzione delle risorse regionali, in relazione a pagamenti regionali a favore dello Stato e ad accantonamenti operati dallo Stato a valere sui fondi regionali provenienti dalla compartecipazione ai tributi erariali prevista dallo Statuto di autonomia.

Come meglio si preciserà in prosieguo, hanno dispiegato effetti rilevanti sul patto di stabilità della Regione FVG negli esercizi 2011 e successivi le seguenti disposizioni: l'art. 77 ter del d.l. 25.6.2008 n. 112 (convertito dalla legge 6.8.2008 n. 133), l'art. 14, comma 1, del d.l. 31.5.2010 n. 78 (convertito dalla legge 30.7.2010 n. 122), l'art. 1, comma 156 e, per quanto riguarda l'andamento tendenziale della spesa sanitaria, comma 155 della l. 13.12.2010 n. 220, l'art. 20, commi 4 e 5, del d.l. 6.7.2011 n. 98 (convertito dalla l. 15.7.2011 n. 111), l'art. 1, comma 8, e, in riduzione³¹¹, comma 12, del d.l. 13.8.2011 n. 138 (convertito dalla l. 14.9.2011 n. 148), l'art. 28, comma 3, del d.l. 6.12.2011 n. 201 (convertito dalla l. 22.12.2011 n. 214) nella misura modificata in incremento dall'art. 35, comma 4, del d.l. 24.1.2012 n. 1 (convertito dalla l. 24.3.2012 n. 37) e in diminuzione dall'art. 4, comma 11, del d.l. 2.3.2012 n. 16 (convertito dalla l. 26.4.2012 n. 44) nonché l'art. 16, comma 3, del d.l. 6.7.2012 n. 95 (convertito dalla l. 7.8.2012 n. 135), come integrato dall'art. 1, comma 118, della l. 24.12.2012 n. 228.

Come meglio si vedrà, talune delle suddette disposizioni hanno anche determinato, nel periodo decorrente dall'esercizio 2011, pagamenti della Regione a favore dello Stato e accantonamenti operati dallo Stato a carico del bilancio regionale, con una conseguente riduzione delle risorse a disposizione della Regione. L'effettuazione di tali accantonamenti, la cui legittimità è sottoposta al vaglio della Corte costituzionale sulla base di una pluralità di ricorsi regionali, trova formale giustificazione nella necessità di determinare, attraverso la "procedura negoziata" prevista dall'art. 27 della l. 5.5.2009 n. 42, l'effettiva entità del concorso regionale al raggiungimento dell'equilibrio del bilancio statale (definito come "recupero al bilancio dello Stato") richiesto dalle singole norme che prevedono l'accantonamento. A tale fine è necessaria l'emanazione, non ancora intervenuta, di una disciplina di attuazione. Nelle more dell'attivazione della predetta procedura negoziata, l'accantonamento delle risorse regionali si presenta quindi come una sorta di misura prudenziale adottata dallo Stato per garantire stabilità e certezza (sia pur teoricamente non definitive) all'ammontare complessivo della manovra finanziaria da esso attuata.

³¹¹ La riduzione per il 2012 si è fondata sulle maggiori entrate derivanti dalla disciplina di cui all'art. 81, comma 16, del d.l. 112/2008, sulla cosiddetta "Robin tax" che ha incrementato il carico fiscale sulle imprese operanti sul mercato petrolifero ed energetico.

14.3 Gli obiettivi di finanza pubblica. Nozione.

Ai fini che in questa sede interessano, deve infine essere considerato anche il ricco proliferare, nella legislazione dell'ultimo periodo, di ulteriori discipline, vincoli e obiettivi assegnati alle pubbliche amministrazioni (e in particolare a quelle locali), che, in quanto preordinati a migliorare gli assetti generali della Pubblica Amministrazione, possono anch'essi qualificarsi come obiettivi di finanza pubblica. Parrebbe comunque riduttivo ascriverli esclusivamente alla necessità di ottemperare alle esigenze derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea, anche se queste ultime rappresentano la dimensione e il limite economico-finanziario all'interno del quale siffatti obiettivi debbono necessariamente collocarsi.

L'insieme degli obiettivi di finanza pubblica che la legge assegna a ciascuna pubblica amministrazione, rendendola responsabile del loro doveroso perseguimento, può infatti essere inteso come frutto di un complesso concentrico di norme o di principi, che debbono essere apprezzati non solo per gli aspetti finanziari e contabili, ma anche per quelli complementari di natura amministrativa e organizzativa. Partendo da un nucleo centrale costituito dalle norme preordinate al rispetto degli obiettivi di livello comunitario, essi si irradiano in varie direzioni, a tutela anche di esigenze autonome delle singole amministrazioni e tendono, in ultima istanza, al perseguimento degli obiettivi di rilevanza costituzionale, espressi dagli artt. 81, 97 e 119 della Costituzione.

Si tratta di valori e obiettivi fortemente affermati nella recente legislazione e che si estendono da quelli più contigui al fondamentale nucleo di matrice europea, quali ad esempio

- la liberalizzazione dei mercati, foriera anche di diretti effetti benefici sulla finanza pubblica³¹²,
- la valorizzazione della responsabilità politica e gestionale degli amministratori,

³¹² In questo senso la sentenza della Corte costituzionale n. 8/2013 che, con riferimento alle disposizioni introdotte dal d.l. 24.1.2012 n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività), convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, ha precisato che "... la relazione tra liberalizzazione e crescita economica appare ulteriormente rilevante in quanto, da un lato, la crescita economica è uno dei fattori che può contribuire all'aumento del gettito tributario, che, a sua volta, concorre alla riduzione del disavanzo della finanza pubblica; dall'altro, non si può trascurare il fatto che il Patto europeo di stabilità e crescita – che è alla base del Patto di stabilità interno – esige il rispetto di alcuni indici che mettono in relazione il prodotto interno lordo, solitamente preso a riferimento quale misura della crescita economica di un Paese, con il debito delle amministrazioni pubbliche e con il deficit pubblico. Il rispetto di tali indici può essere raggiunto, sia attraverso la crescita del prodotto interno lordo, sia attraverso il contenimento e la riduzione del debito delle amministrazioni pubbliche e del deficit pubblico. In questa prospettiva, è ragionevole che la norma impugnata (art. 1, comma 4) consenta di valutare l'adeguamento di ciascun ente territoriale ai principi della razionalizzazione della regolazione, anche al fine di stabilire le modalità con cui questo debba partecipare al risanamento della finanza pubblica. L'attuazione di politiche economiche locali e regionali volte alla liberalizzazione ordinata e ragionevole e allo sviluppo dei mercati, infatti, produce dei riflessi sul piano nazionale, sia quanto alla crescita, sia quanto alle entrate tributarie, sia, infine, quanto al rispetto delle condizioni dettate dal Patto europeo di stabilità e crescita".

anche attraverso il riconoscimento in capo agli enti di un'effettiva autonomia di entrata e di spesa,

- l'armonizzazione dei bilanci e degli schemi contabili in chiave europea,
- la chiara perimetrazione dei soggetti pubblici da coinvolgere nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica,

a quelli che riguardano più immediatamente l'azione quotidiana delle singole pubbliche amministrazioni, ovviamente in relazione al livello al quale ciascuna di esse appartiene e alle correlate competenze.

Secondo questa visione sistemica debbono infatti essere intesi gli obiettivi:

- del miglioramento della qualità della spesa, specie in funzione del contenimento e della razionalizzazione di quella di parte corrente, con particolare attenzione a quella componente di spesa rigida costituita dal costo del personale;

- del governo della spesa e dell'organizzazione sanitaria, specie, per il Friuli Venezia Giulia, in ragione dell'autofinanziamento regionale della stessa;

- della valorizzazione delle professionalità interne a ciascuna pubblica amministrazione;

- dell'effettiva semplificazione dell'azione e della razionale riduzione degli apparati pubblici e delle strutture esterne agli enti;

- della riduzione dei costi della politica;

- del miglioramento della qualità ed economicità dei servizi pubblici resi;

- dell'attivazione di un adeguato sistema di controllo interno finalizzato a verificare la regolarità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione pubblica e, in ultima istanza, il raggiungimento degli obiettivi programmati e gli effetti prodotti sulla collettività.

Ancorchè non siano stati ancora formalmente recepiti dalla Regione, pare opportuno soffermare l'attenzione su due importanti principi di finanza pubblica che, tra gli altri, si stagliano nettamente all'orizzonte della futura azione regionale e che sintetizzano due argomentazioni sviluppate in questo referto.

Da un primo punto di vista e a ulteriore dimostrazione della dimensione "ultrasoggettiva" e aggregata in cui debbono essere intesi gli obiettivi di finanza pubblica, va ricordata la sentenza della Corte costituzionale n. 46/2013, che, nel respingere alcune censure di illegittimità mosse ad alcuni articoli del d.l. 24.1.2012 n. 1, ha coinvolto nel

perimetro degli enti tenuti all'osservanza del patto di stabilità (nel caso concreto in relazione alle norme che pongono limitazioni alla spesa del personale) non solo l'ente pubblico di riferimento (nel caso concreto l'ente locale), ma anche le sue società in house, che fanno gruppo con esso³¹³. Il principio è sotto il profilo concettuale pienamente estendibile alla realtà operativa della Regione.

Da un secondo punto di vista e con riferimento al ruolo dell'ente capogruppo circa il rispetto degli obblighi di finanza pubblica dei soggetti inclusi nel gruppo, si può ricordare la disposizione di cui all'art. 4, comma 12, del d.l. 6.7.2012 n. 95 (cd. decreto spending review), secondo il quale le amministrazioni vigilanti sono tenute a verificare il rispetto degli obblighi di finanza pubblica (concernenti il contenimento e la riduzione della spesa del personale) gravanti sulle società partecipate di natura strumentale, con la conseguenza che in caso di violazione dei suddetti vincoli gli amministratori esecutivi e i dirigenti responsabili della società rispondono, a titolo di danno erariale, per le retribuzioni e i compensi erogati in virtù dei contratti stipulati. L'argomento verrà ripreso nell'ultimo paragrafo dedicato appunto al regime dei controlli all'interno del "sistema integrato di finanza pubblica regionale".

In un siffatto contesto, l'importante e composito insieme di valori e di principi sopra enunciati deve essere apprezzato con particolare cura, in quanto costituisce occasione di esercizio dell'autonomia differenziata regionale volta al loro recepimento e all'applicazione al "sistema regionale". Allo stesso tempo, e soprattutto, costituisce misura della qualità di un siffatto esercizio, sia sotto il profilo della coerenza con i valori fondamentali che dovrebbe tutelare sia con riferimento alla sua efficacia.

Agli odierni fini della parificazione del rendiconto dell'esercizio 2012, quanto finora esposto è utile per contestualizzare gli esiti delle analisi svolte:

- in ordine agli effetti finanziari prodottisi sui bilanci regionali a seguito delle manovre statali di risanamento economico finanziario, al fine di verificare, tenendo conto della parallela analisi svolta sulla rigidità del bilancio, quale sia il trend delle "risorse disponibili" della Regione e quali siano gli effettivi spazi

³¹³ *La Consulta, ricordando che il fenomeno dell'in house providing presuppone l'inesistenza di un rapporto contrattuale intersoggettivo tra ente aggiudicante e società affidataria, ha al riguardo precisato che una diversa disciplina che favorisca le società in house rispetto all'aggiudicante Amministrazione pubblica si potrebbe porre in contrasto con la stessa disciplina comunitaria, in quanto verrebbe a scindere le due entità e a determinare un ingiustificato favor nei confronti di questo tipo di gestione dei servizi pubblici dato che il bilancio delle società in house non sarebbe soggetto alle regole del patto di stabilità interno. Le suddette regole, invece, debbono intendersi estese a tutto l'insieme di spese ed entrate dell'ente locale sia perché non sarebbe funzionale alle finalità di controllo della finanza pubblica e di contenimento delle spese permettere possibili forme di elusione dei criteri su cui detto "Patto" si fonda, sia perché la maggiore ampiezza degli strumenti a disposizione dell'ente locale per svolgere le sue funzioni gli consente di espletarle nel modo migliore, assicurando, nell'ambito complessivo delle proprie spese, il rispetto dei vincoli fissati dallo stesso Patto di stabilità.*

finanziari di cui la stessa può liberamente disporre in sede previsionale per il perseguimento delle politiche individuate dalla programmazione regionale. Gli esiti delle suddette analisi potranno inoltre costituire, in prospettiva, assieme ad altri indicatori all'uopo individuati, sussidio per le valutazioni sull'intensità degli equilibri del bilancio regionale;

- al fine di verificare i contenuti e l'avvenuto rispetto dell'accordo concluso tra Regione e Stato in ordine al Patto di stabilità per il 2012;
- al fine di verificare i contenuti e l'avvenuto rispetto degli specifici obiettivi di finanza pubblica assegnati a taluni apparati regionali, immediatamente rilevanti ai fini dell'accordo con lo Stato per il 2012;
- al fine di verificare i contenuti e l'avvenuto rispetto degli obiettivi di finanza pubblica a carico della Regione e degli enti regionali per il 2012 sulla base di disposizioni, statali e regionali, diverse da quelle che originano dal Patto di stabilità;
- in ordine ai controlli e alle attività che la Regione esercita per assicurare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti regionali, in relazione agli obiettivi cui ciascuno di essi è tenuto.

14.4 Effetti delle manovre finanziarie statali sul bilancio regionale nel periodo 2011-2014.

E' stato sopra anticipato che gli effetti finanziari prodotti dalle già citate disposizioni di legge statale sul bilancio regionale possono suddividersi tra quelli che hanno provocato una diminuzione delle risorse regionali, in relazione a pagamenti regionali a favore dello Stato e ad accantonamenti operati dallo Stato a valere sui fondi regionali provenienti dalla compartecipazione ai tributi erariali prevista dallo Statuto di autonomia, e quelli che hanno direttamente inciso sui contenuti del patto di stabilità, abbassando i limiti della spesa regionale praticabile.

14.5 Il concorso della Regione agli obiettivi di finanza pubblica a mezzo di pagamenti e di accantonamenti statali di risorse regionali (concorso in termini di saldo netto da finanziare).

Il punto di partenza per l'analisi delle fonti che hanno direttamente inciso sulle risorse finanziarie a disposizione della Regione nell'ultimo periodo può essere individuato nel protocollo d'intesa sottoscritto in data 29 ottobre 2010 tra la Regione Friuli Venezia Giulia e lo Stato (e trasfuso nell'art. 1, commi da 151 a 159, della legge di stabilità per il 2011 - l. 13.12.2010 n. 220). Il protocollo è stato perfezionato in funzione di un condiviso interesse a prefigurare lo scenario al quale riferire, in un'ottica di

coordinamento della finanza pubblica regionale con quella statale, la partecipazione della Regione al perseguimento degli obiettivi nazionali e cioè:

1) per definire il contenzioso relativo alla spettanza alla Regione della compartecipazione al gettito IRPEF derivante dalle ritenute sui redditi da pensione di soggetti residenti in regione e per quantificare in complessivi 960 milioni di euro il credito regionale afferente le annualità 2008 e 2009, di cui si prevede il trasferimento alla Regione in varie annualità comprese tra il 2011 e il 2030;

2) per affermare e quantificare in 370 milioni di euro annui il concorso della Regione all'attuazione del federalismo fiscale³¹⁴, in relazione al quale la Regione garantisce anche un corrispondente effetto positivo sull'indebitamento netto;

3) per porre una disciplina relativa al concordamento con lo Stato degli obblighi di finanza pubblica ordinariamente gravanti sulla Regione (disciplina del patto di stabilità);

4) per affermare, a mezzo della modifica dell'art. 51 dello Statuto di autonomia e con riferimento agli enti locali del Friuli Venezia Giulia, la spettanza alla Regione del gettito relativo a tributi che leggi dello Stato attribuiscono agli enti locali;

5) per affermare la possibilità per la Regione, sia pure nei limiti preindividuati dalla legge statale, di adottare delle misure fiscali, anche riferite agli enti locali della regione;

6) per prefigurare, per il periodo successivo all'adozione del bilancio consolidato previsto dalle disposizioni sull'armonizzazione dei bilanci, il ruolo della Regione quale soggetto responsabile nei confronti dello Stato del raggiungimento dei complessivi e concordati obiettivi di finanza pubblica da parte del "sistema regionale integrato, di cui fanno parte la Regione stessa, i suoi enti e organismi strumentali, gli enti locali del territorio, le aziende sanitarie e gli altri enti e organismi il cui funzionamento è finanziato dalla Regione in via ordinaria e prevalente.

Il significato finanziario netto, in termini di pagamenti (in milioni di euro) negli anni a carico della Regione, scaturente dalle disposizioni sopra richiamate si può riassumere come segue:

³¹⁴ Il comma 152 dell'art. 1 della l. 220/2010 prevede che la contribuzione della Regione all'attuazione del federalismo fiscale nella misura di 370 milioni di euro annui possa avvenire a decorrere dal 2011 mediante:
a) il pagamento di una somma in favore dello Stato;
b) ovvero la rinuncia alle assegnazioni statali derivanti dalle leggi di settore, individuate nell'ambito del tavolo di confronto di cui all'articolo 27, comma 7, della citata legge n. 42 del 2009;
c) ovvero l'attribuzione di funzioni amministrative attualmente esercitate dallo Stato, individuate mediante accordo tra il Governo e la Regione, con oneri a carico della Regione.

Pagamenti (in milioni di euro) a carico della Regione in attuazione dell'art. 1, comma 151, della legge 220/2010 negli anni dal 2011 al 2031							
2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017-2030	dal 2031
150	200	250	300	350	340	350	370

Sotto il profilo contabile l'articolata fattispecie di cui sopra ha dato luogo alle seguenti allocazioni contabili.

Regime contabile.

A seguito del conguaglio tra gli arretrati 2008 e 2009 delle compartecipazioni Irpef sui redditi da pensione e la contribuzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia all'attuazione del federalismo fiscale, come stabilito dall'art. 1 comma 153 della legge di stabilità per il 2011 (n. 220 del 13 dicembre 2010), parte delle entrate statutarie regionali saranno stabilmente riversate allo Stato. Per motivazioni tecniche di rappresentazione contabile consolidata a livello nazionale, la rappresentazione contabile del fenomeno avviene a mezzo dell'attivazione, decorrente dal 2011, di una serie di capitoli di partite di giro. Più precisamente, sono stati istituiti sei capitoli di entrata nelle partite di giro³¹⁵ (Tit. VI) destinati a ricevere, per ciascuna tipologia di compartecipazione, con ripartizione determinata in proporzione al peso relativo di ciascuna compartecipazione sull'importo complessivo delle entrate regionali da compartecipazioni erariali, le risorse necessarie all'assolvimento dell'onere convenuto con lo Stato; correlativamente, tra le partite di giro della spesa (Tit. IV), è stato istituito un nuovo capitolo (ubi 12.2.4.3480, cap. 1256 "Contributo per l'attuazione del federalismo fiscale l. 5.5.2009 n. 42"), con uno stanziamento complessivo uguale alla sommatoria tra lo stanziamento sui sei capitoli di entrata sopra indicati (che rappresenta la quota effettivamente da riversare allo Stato) e lo stanziamento sul capitolo di entrata 1256 in

³¹⁵ I sei capitoli classificati nell'ubi 6.3.261 sono: cap. 5100 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. 5101 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1 punto 2, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. 5110 ("Quote di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1 punto 4, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 e dall'art. 5 l. 6.8.1984 n. 457; art. 1, comma 146, l. 23.12.1996 n. 662"); cap. 5112 ("Entrate derivanti dall'anticipo di quote spettanti alla Regione relative al reddito da pensione - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione DLFS 1.1.2010 n. 1"); cap. 5120 ("Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito d'imposta erariale sull'energia elettrica consumata nella regione - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1, punto 5, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 l. 6.8.1984 n. 457"); cap. 5130 ("Compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione - quota destinata al risanamento della finanza pubblica e l'attuazione dei principi di solidarietà e perequazione art. 49 comma 1, punto 7, l.c. 31.1.1963 n. 1 come sostituito dall'art. 1 l. 6.8.1984 n. 457").

partite di giro (Tit. VI) ubi 6.3.261 "Quote relative agli arretrati da redditi da pensione per gli anni 2008 e 2009 l.reg. 29.12.2010 n. 22" (che rappresenta la quota di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009); tramite il sopra citato capitolo di spesa verrà effettuato il trasferimento delle risorse allo Stato.

Nel rendiconto 2011 i complessivi 150 milioni da riversare allo Stato sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata delle partite di giro sopra indicati, mentre i 220 milioni della quota per il 2012 di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009 sono stati solamente accertati e non riscossi; correlativamente, sul sopra citato capitolo di spesa si è proceduto al solo impegno delle somme complessive di 370 milioni.

Nel rendiconto 2012 i complessivi 200 milioni da riversare allo Stato sono stati accertati e riscossi sui sei capitoli di entrata delle partite di giro sopra indicati, mentre i 170 milioni della quota per il 2012 di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009 sono stati solamente accertati e non riscossi; correlativamente, sul sopra citato capitolo di spesa si è proceduto al solo impegno delle somme complessive di 370 milioni.

Nel bilancio di previsione 2013 e nel bilancio pluriennale 2013-2015 sono stati previsti sui sei capitoli di entrata delle partite di giro sopra indicati l'importo complessivo di 250 milioni per il 2013, 300 milioni per il 2014 e 350 milioni per il 2015 da riversare allo Stato, nonché, sul sopra citato capitolo di entrata delle partite di giro, la quota di contributo compensata ex lege relativa agli arretrati da redditi da pensione per il 2008 e il 2009, pari a 120 milioni per il 2013, 70 milioni per il 2014 e 20 milioni per il 2015; correlativamente, sul sopra citato capitolo di spesa si è proceduto alla previsione delle somme complessive di 370 milioni.

In ordine di tempo, una seconda serie di disposizioni rilevanti ai fini che ora interessano è quella prevista dall'art. 13, comma 17, in materia di imposta municipale propria e dall'art. 28, comma 3, del d.l. 6.12.2011 n. 201, convertito dalla legge 22.12.2011 n. 214.

La prima disposizione, che a seguito delle modifiche al regime dell'imposta municipale propria (apportate dall'art. 1, comma 380, della l. 24.12.2012 n. 228 - legge di stabilità 2013, e in particolare dalla lett. h) dello stesso comma) continua ad applicarsi solo alle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta nonché alle due Province autonome, concerne il concorso delle suddette autonomie differenziate al recupero al bilancio dello Stato del maggior gettito d'imposta stimato con riferimento ai comuni ricadenti nel loro territorio. La legge rimanda la determinazione di siffatto concorso alle procedure da attivarsi ai sensi dell'art. 27 della l. 5.5.2009 n. 42, stabilendo, nelle more, un accantonamento pari al suddetto maggior gettito stimato. Il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento RGS, con nota n. 52547 del 23.7.2012 ha transitoriamente quantificato in € 51.432.912,92 la quota annua 2012 dell'accantonamento a carico della

Regione Friuli Venezia Giulia. Successivamente, con nota n. 97916 del 19.12.2012, il Ministero ha rideterminato l'importo dell'accantonamento in € 67.645.793,90. Va tuttavia segnalato che, sulla base del trattamento contabile applicato dall'Amministrazione, l'accantonamento in parola risulta finanziariamente neutro per le entrate regionali, in quanto i mandati di pagamento disposti sul citato capitolo 1290 della spesa sono stati emessi in commutazione d'entrata e hanno alimentato pro quota i capitoli delle compartecipazioni ai tributi erariali del titolo I. L'importo dell'accantonamento previsto dall'art. 13, comma 17, d.l. 6.12.2011 n. 201 è stato posto a carico delle autonomie locali, mediante l'assegnazione di minori trasferimenti. E' necessario inoltre precisare che i valori degli accantonamenti presenti nella tabella che segue sono comunque da ritenersi non definitivi per l'anno 2012 e, in ragione delle sopravvenute modifiche del regime IMU, sottostimati per gli anni 2013 e 2014 (in assenza di dati, la tabella ripropone l'accantonamento al momento operato sull'esercizio 2012).

L'art. 28, comma 3, prevede invece che, a decorrere dall'anno 2012 e previo ricorso alle procedure previste dall'articolo 27, della legge 5 maggio 2009, n. 42, le Regioni a statuto speciale e le Province autonome assicurino un concorso alla finanza pubblica di 860 milioni di euro annui nonché un ulteriore concorso di 60 milioni di euro annui, da parte dei Comuni ricadenti nel loro territorio. Oltre a tale disposizione, che ha una diretta incidenza anche ai fini della predeterminazione degli obblighi di finanza pubblica della Regione rilevanti ai fini del patto di stabilità, il terzo comma de quo stabilisce inoltre che, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al predetto articolo 27, l'importo complessivo di 920 milioni venga accantonato, proporzionalmente alla media degli impegni finali registrata per ciascuna autonomia nel triennio 2007-2009, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali. In virtù di quanto previsto dall'art. 35, comma 4, del d.l. 24.1.2012 n. 1, convertito dalla legge 24.3.2012 n. 27, a decorrere dal 2012, l'entità di siffatto concorso delle autonomie differenziate è stato aumentato di complessivi 235 milioni di euro annui, a fronte delle loro maggiori entrate derivanti dagli incrementi delle aliquote dell'accisa sull'energia elettrica disposti con decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2011 a seguito della cessazione dell'applicazione dell'addizionale comunale e provinciale all'accisa sull'energia elettrica. Per converso, l'entità del concorso è stata ridotta di complessivi euro 180 milioni (per il 2012) e di complessivi 239 milioni (a decorrere dal 2013) dal comma 11 dell'art. 4 del d.l. 2.3.2012 n. 16, convertito dalla l. 26.4.2012 n. 44, che peraltro le suddette autonomie differenziate sono tenute a corrispondere agli enti locali del loro territorio, a causa del corrispondente minor gettito derivante a questi ultimi dall'abrogazione dell'art. 6 del d.l. 28.11.1998 n. 511, convertito dalla l. 27.1.1989 n. 20,

che prevedeva l'addizionale comunale sull'accisa per l'energia elettrica.

Le disposizioni che individuano i sopra indicati obiettivi di finanza pubblica costituiscono oggetto di contenzioso avanti il Giudice delle leggi. La Regione Friuli Venezia Giulia ha infatti (tra l'altro) impugnato³¹⁶ sia le originarie disposizioni dell'art. 13 del d.l. 6.12.2011 n. 201 (convertito dalla legge 22.12.2011 n. 214) sia il comma 380 dell'art. 1 della l. 228/2012, nelle parti in cui, a modifica della destinazione delle entrate fiscali sostituite dall'IMU³¹⁷, riservano allo Stato dei gettiti di imposta in precedenza spettanti alla Regione, ledendo in tale modo, nella prospettazione della ricorrente, l'autonomia finanziaria riconosciutale dallo Statuto e dall'art. 119 della Costituzione. Hanno costituito oggetto di impugnazione pure le disposizioni dell'art. 28, comma 3, ivi comprese quelle che coinvolgono nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica i comuni ricadenti nel territorio regionale. Anch'esse sono state infatti ritenute lesive dell'autonomia finanziaria della Regione sotto diversi profili sostanziali e procedurali.

La suddetta nota del MEF, dipartimento RGS (n. 52547 del 23.7.2012), ha quantificato nei seguenti termini anche il contributo regionale che, alla luce di quanto sopra riportato, fa capo, oltre che all'art. 13, comma 17, all'art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011 e tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dall'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012.

³¹⁶ Ricorso n. 50/2012 del 5.3.2012 e ricorso n. 32/2013 del 5.3.2013.

³¹⁷ L'art. 8 del d.lgs. 14.3.2011 n. 23, richiamato dall'art. 13, comma 1, del d.l. 201/2011 prevede che l'IMU sostituisca, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locati, e l'imposta comunale sugli immobili.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Accantonamenti a carico della Regione ai sensi dell'art. 13, comma 17, dell'art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012 (importi in euro)							
d.l. 201/2011 art. 13 c. 17 (a)	d.l. 201/2011 art. 28 c. 3 regioni (b)	d.l. 201/2011 art. 28 c. 3 comuni (c)	d.l. 1/2012 art. 35 c. 4 (d)	d.l. 16/2012 art. 4 c. 11 anno 2012 (e)	d.l. 16/2012 art. 4 c. 11 anno 2013 (f)	Totale 2012 (a+b+c+d-e)	Totale dal 2013 (a+b+c+d-f)
67.645.793,90*	137.468.439,51	21.153.229,94	35.985.978,00	23.128.521,00	30.709.536,00	239.124.920,36	232.043.905,36

(*) quota rideterminata con nota MEF 19.12.2012 da considerarsi non definitiva e sottostimata in relazione agli esercizi successivi al 2012 (incide sulla misura complessiva dell'accantonamento, ma non rileva ai fini del patto). Nella generale tabella riepilogativa che seguirà, l'accantonamento derivante dall'art. 13, comma 17, del d.l. 201/2011 non è evidenziato perché compensato dalla Regione con minori trasferimenti alle autonomie locali nei termini precisati dalla delibera G.R. n. 2065 del 28.11.2012 con la conseguenza che esso è finanziariamente irrilevante ai fini ora in esame.

Il totale dell'accantonamento a carico della Regione ammonta pertanto a € 239.124.920,36 per il 2012 e a € 232.043.905,36 dal 2013.

Regime contabile.

La Regione, nel corso dell'istruttoria per la DAS del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, ha comunicato che, al fine di consentire la lettura in serie storica delle entrate da compartecipazione, ha ritenuto opportuno rappresentare in bilancio gli accantonamenti sopra citati istituendo dei capitoli di partita di giro. Sono stati, pertanto, istituiti un capitolo di spesa, il 1257, ubi 12.2.4.3480 iscritto nel titolo IV dello stato di previsione della spesa (partite di giro), collegato a sei capitoli d'entrata, iscritti nel titolo VI dello stato di previsione dell'entrata (partite di giro) riconducibili alle imposte maggiormente rappresentative, classificati all'ubi 6.3.261 e di seguito indicati: cap. 7100 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – Quota riservata allo Stato art. 28, comma 3, D.L. 6.12.2011, n. 201); cap. 7101 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche – Quota riservata allo Stato art. 28, comma 3, D.L. 6.12.2011, n. 201); cap. 7110 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto – Quota riservata allo Stato art. 28, comma 3, D.L. 6.12.2011, n. 201); cap. 7112 (Quota di compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall'anticipo di quote relative al reddito da pensione – Quota riservata allo Stato art. 28, comma 3, D.L. 6.12.2011, n. 201); cap. 7120 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica – Quota riservata allo Stato art. 28, comma 3, D.L. 6.12.2011, n. 201); cap. 7130 (Quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione – Quota riservata allo Stato art. 28, comma 3, D.L. 6.12.2011, n. 201).

Lo stanziamento di entrata di ciascun capitolo è stato determinato distribuendo l'importo complessivo degli accantonamenti in proporzione al peso che nel bilancio di previsione 2012 possedevano i tributi considerati rispetto allo stanziamento complessivo degli stessi³¹⁸, fatto salvo il capitolo relativo all'accisa sull'energia elettrica (cap. 7120), al quale è stato interamente ricondotto l'importo pari a € 12.857.457,00 imputabile all'aumento dell'accisa previsto dal D. Lgs. n. 68/2011 (infatti tale importo risulta tra le somme da restituire allo Stato -L. 1/2012 art. 35 comma 4 - in quanto relativo, da un lato, ai primi tre mesi del 2012, in cui non sussisteva alcun onere di copertura da parte della Regione nei confronti dei propri enti locali relativamente all'abolizione dell'addizionale sull'imposta di consumo dell'energia elettrica, di cui all'art. 4 commi 10 e 11 del D.L. n. 16/2012, e dall'altro a una componente "strutturale" determinata, mese per mese, dalla differenza tra il gettito dell'aumento di aliquota di accisa e il gettito delle abolite addizionali).

³¹⁸ I pesi relativi al bilancio di previsione 2012 sono stati così assegnati: 45,51% per la compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche; 6,89% per la compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche; 27,55% per la compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto; 0,41% per la compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica; 3,77% per la compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione; 15,87% per la compartecipazione al gettito delle entrate derivanti dall'anticipo di quote relative al reddito da pensione.

Gli stanziamenti dei corrispondenti capitoli del titolo I a loro volta sono stati determinati riducendo la componente di accantonamento, così come all'epoca stimata, in base allo stesso criterio di distribuzione proporzionale.

La trattenuta in oggetto a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali è stata operata dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate in tre rate nel corso dei mesi di settembre, ottobre e novembre 2012; in riferimento a ciascuna rata sono stati effettuati un impegno e una liquidazione del relativo importo sul capitolo di spesa 1257 in commutazione di quietanza di entrata. I relativi avvisi di incasso, unitamente a quelli provenienti dai versamenti eseguiti dalla Struttura di gestione in riferimento alle quote di tributi erariali compartecipati, sono stati riscossi sui capitoli destinati alla contabilizzazione di dette entrate di cui al titolo I e titolo IV del bilancio regionale.

Dal rendiconto 2012, si rileva che :

- all'ubi 6.3.261, nei capitoli di entrata delle partite di giro sopra citati, sono state previste nel bilancio di previsione assestato (la previsione di bilancio iniziale era pari a 0) e sono state accertate e riscosse in conto competenza le somme come sopra indicate redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 171.479.126,45 a carico della Regione: cap. 7100 € 72.192.267,60; cap. 7101 (€ 10.924.033,43); cap. 7110 (€ 43.695.600,51); cap. 7112 (€ 25.172.633,60); cap. 7120 (€ 13.510.477,85); cap. 7130 (€ 5.984.113,46).

- all'ubi 12.2.4.3480, nel capitolo di spesa delle partite di giro 1257 (oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato art. 28 comma 3 D.L. n. 201/2011, art. 35 comma 4 D.L. n. 1/2012, art. 4 comma 11 D.L. n. 16/2012), sono state previste nel bilancio di previsione assestato (la previsione di bilancio iniziale era pari a 0) e sono state impegnate e pagate in conto competenza le somme come sopra indicate redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 171.479.126,45.

Nel bilancio di previsione 2013:

- all'ubi 6.3.261, nei capitoli di entrata delle partite di giro sopra citati sono state previste le somme redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 163.898.111,45 a carico della Regione: cap. 7100 (€ 69.107.315,96); cap. 7101 (€ 9.749.078,70); cap. 7110 (€ 47.930.972,98); cap. 7112 (€ 25.489.998,97); cap. 7120 (€ 6.169.343,88); cap. 7130 (€ 5.451.400,96).

- all'ubi 12.2.4.3480, nel capitolo di spesa delle partite di giro 1257 (oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato art. 28 comma 3 D.L. n. 201/2011, art. 35 comma 4 D.L. n. 1/2012, art. 4 comma 11 D.L. n. 16/2012), sono state previste nel bilancio di previsione le somme come sopra indicate redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 163.898.111,45.

Nel bilancio di previsione pluriennale 2013-2015, per ciascuno degli anni 2014 e 2015:

- all'ubi 6.3.261, nei capitoli di entrata delle partite di giro sopra citati, sono state previste le somme redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 163.898.111,45 a carico della Regione: cap. 7100 (€ 70.303.170,17); cap.

7101 (€ 9.421.581,31); cap. 7110 (€ 46.534.003,11); cap. 7112 (€ 25.940.435,03); cap. 7120 (€ 6.151.188,67); cap. 7130 (€ 5.547.733,16).

- all'ubi 12.2.4.3480, nel capitolo di spesa delle partite di giro 1257 (oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato art. 28 comma 3 D.L. n. 201/2011, art. 35 comma 4 D.L. n. 1/2012, art. 4 comma 11 D.L. n. 16/2012), sono state previste nel bilancio di previsione le somme come sopra indicate redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 163.898.111,45.

Con riferimento al maggior gettito derivante ai Comuni della regione a seguito dell'introduzione dell'IMU, nel rendiconto 2012 sono state previste e accertate in conto competenza entrate per € 67.645.793,90 sul capitolo 1290 "Accantonamento del maggior gettito derivante ai Comuni della regione a seguito dell'introduzione dell'IMU – partita di giro - art. 13 comma 17 D.L. 6.12.2011, n. 201" all'ubi 6.3.261; sono stati incassati € 61.077.563,72 e residuano dunque € 6.568.230,18. Correlativamente, sono state previste, impegnate e pagate spese in conto competenza per € 67.645.793,90 sul capitolo 1290 "Oneri derivanti dall'accantonamento a carico della Regione delle quote riservate a titolo di maggior gettito a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia a seguito dell'introduzione dell'IMU -partita di giro- art. 13 comma 17 D.L. 6.12.2011, n. 201" all'ubi 12.2.4.3480. Va tuttavia segnalato che l'accantonamento in parola risulta finanziariamente neutro per le entrate regionali, in quanto i mandati di pagamento disposti sul citato capitolo 1290 della spesa sono stati emessi in commutazione d'entrata e hanno alimentato pro quota i capitoli delle compartecipazioni ai tributi erariali del titolo I. L'importo dell'accantonamento previsto dall'art. 13, comma 17, d.l. 6.12.2011 n. 201 è stato posto a carico delle autonomie locali, mediante l'assegnazione di minori trasferimenti.

Nel bilancio di previsione 2013 e nel bilancio pluriennale 2013-2015 non sono stati effettuati stanziamenti in entrata e in spesa.

Poiché per la Regione Friuli Venezia Giulia opera il meccanismo della riscossione diretta delle compartecipazioni ai tributi erariali, l'accantonamento a suo carico avviene per il tramite dell'Agenzia delle entrate, Ufficio Struttura di Gestione, che è tenuto a operare una trattenuta corrispondente agli importi di cui sopra sulle quote di compartecipazione spettanti alla Regione, al fine di un loro successivo versamento al bilancio dello Stato, nelle more dell'attuazione delle procedure di cui al predetto art. 27 della l. 42/2009.

Ulteriore disposizione rilevante ai fini che ora interessano è quella di cui all'art. 16 comma 3, del d.l. 6.7.2012 n. 95, convertito con l. 7.8.2012 n. 135, che pone a carico delle Regioni a statuto speciale e delle Province un concorso alla finanza pubblica per l'importo complessivo di 600 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.200 milioni di euro per

l'anno 2013, di 1.500 milioni di euro per l'anno 2014 e di 1.575 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui all'art. 27 della legge 5 maggio 2009 n. 42, l'importo del concorso complessivo è annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, sulla base di apposito accordo sancito tra le medesime autonomie speciali in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 31 gennaio di ciascun anno. La legge stabilisce anche che, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al citato articolo 27, gli obiettivi del patto di stabilità interno delle predette autonomie speciali siano rideterminati tenendo conto degli importi, incrementati, con decorrenza 2013³¹⁹, di 500 milioni di euro annui derivanti dalle predette procedure. Ne consegue che all'accantonamento corrisponde una minore entrata per la Regione, che si cumula, con decorrenza 2013, con un aggravio dell'obiettivo previsto ai fini del patto di stabilità.

Nell'ambito del ricorso presentato alla Corte costituzionale dalla Regione Friuli Venezia Giulia³²⁰ avverso diverse disposizioni del d.l. 95/2012, specifiche censure hanno riguardato sia le norme dell'art. 3, comma 16, sia le norme (di cui si dirà in prosieguo) di cui all'art. 15, comma 22, che producono effetti analoghi a quelli ora in commento. Gli accantonamenti previsti unilateralmente dalla legge statale sono stati ritenuti lesivi sotto diversi profili del principio, di rilevanza costituzionale, della collaborazione tra Stato e Regione ai fini della definizione dei reciproci rapporti finanziari, nonchè dell'art. 49 dello Statuto della Regione, che costituisce il fondamento della sua autonomia finanziaria. In questo contesto, all'accordo di Roma del 29.10.2010 nonché alle specifiche e conseguenti disposizioni della l. 220/2010 che lo hanno recepito, la Regione attribuisce in sostanza il significato di un "accordo normativo" di rilevanza costituzionale volto a prefigurare, per il triennio 2011–2013, i contenuti e le forme per la partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia agli obiettivi di finanza pubblica nazionale.

Con decreto ministeriale 27.11.2012 D.M. 27 novembre 2012³²¹ è stata quantificata, in relazione al 2012, la quota di accantonamento a carico di ciascuna autonomia differenziata che trova fondamento nell'art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012, con la previsione che per un pari importo vengono anche rideterminati gli obiettivi del patto di stabilità. L'accantonamento a carico della Regione Friuli Venezia Giulia ammonta

³¹⁹ Il suddetto incremento è stato previsto dall'art. 1, comma 118, della l. 228/2012.

³²⁰ Si tratta del ricorso n. 159 del 19.10.2012.

³²¹ Il decreto è rubricato "Riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 16, comma 3, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 tra le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano. Determinazione dell'accantonamento".

per il 2012 a € 58.581.471,47, mentre per gli anni successivi la nota del MEF Dipartimento della RGS n. 20965 del 12.3.2013 ha quantificato provvisoriamente l'importo a carico dell'esercizio 2013 in € 119.267.581,38, calcolandolo "in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE". Con lo stesso criterio l'Amministrazione regionale ha provvisoriamente quantificato³²² in € 149.084.480,00 l'importo a carico dell'esercizio 2014.

Gli effetti finanziari sono riassunti nella tabella sotto riportata cui fa seguito l'esposizione del trattamento contabile attivato dalla Regione.

Accantonamenti a carico della Regione ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012		
2012	2013	2014
58.581.471,47	119.267.581,38	149.084.480,00

Regime contabile.

L'accantonamento contabile effettuato dallo Stato alla fonte nel 2012 di € 58.581.471,47 non trova registrazioni contabili tra le partite di giro nel rendiconto della Regione per il 2012.

Nel bilancio di previsione 2013:

- all'ubi 6.3.261, in capitoli di entrata sono state previste le somme redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento stimato di € 193.000.000,00 a carico della Regione ai sensi del D.L. n. 95/2012: cap. 8100 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – quota riservata allo Stato) € 84.085.056,14; cap. 8101 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche – quota riservata allo Stato) € 11.862.012,27; cap. 8110 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto – quota riservata allo Stato) € 58.319.130,15; cap. 8112 (quota di compartecipazione derivanti dall'anticipo di quote relative al reddito da pensione – quota riservata allo Stato) € 31.014.487,60; cap. 7120 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica consumata nella regione – quota riservata allo Stato) € 1.086.421,95; cap. 7130 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione – quota riservata allo Stato) € 6.632.891,89.

- all'ubi 12.2.4.3480, nel capitolo di spesa delle partite di giro 1258 (oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato l. 5.5.2009, n. 42), sono

³²² La quantificazione, operata in migliaia di euro, è stata comunicata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione nel corso di un confronto istruttorio avvenuto in data 20.5.2013 e successivamente specificata con mail del 11.6.2013 nell'ambito della risposta alle informazioni richieste dalla Sezione con mail del 4.6.2013.

state previste nel bilancio di previsione le somme come sopra indicate redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 193.000.000,00.

Nel bilancio di previsione pluriennale 2013-2015, per ciascuno degli anni 2014 e 2015:

- all'ubi 6.3.261, in capitoli di entrata sono state previste le somme redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento stimato di € 193.000.000,00 a carico della Regione ai sensi del D.L. n. 95/2012: cap. 8100 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche – quota riservata allo Stato) € 85.540.089,76; cap. 8101 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul reddito delle persone giuridiche – quota riservata allo Stato) € 11.463.535,84; cap. 8110 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta sul valore aggiunto – quota riservata allo Stato) € 56.619.392,75; cap. 8112 (quota di compartecipazione derivanti dall'anticipo di quote relative al reddito da pensione – quota riservata allo Stato) € 31.562.547,41; cap. 7120 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale sull'energia elettrica consumata nella regione – quota riservata allo Stato) € 1.064.331,93; cap. 7130 (quota di compartecipazione al gettito dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella regione – quota riservata allo Stato) € 6.750.102,31.

- all'ubi 12.2.4.3480, nel capitolo di spesa delle partite di giro 1258 (oneri derivanti dagli accantonamenti a carico della Regione per le quote riservate allo Stato l. 5.5.2009, n. 42), sono state previste nel bilancio di previsione le somme come sopra indicate redistribuite tra le varie compartecipazioni erariali e complessivamente pari all'accantonamento di € 193.000.000,00.

Ulteriori accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione regionale ai tributi erariali sono previsti, nell'ambito della disciplina tesa alla riduzione del livello del fabbisogno del Servizio sanitario regionale e del correlato finanziamento, dall'art. 15, comma 22, del d.l. 95/2012 e dall'art. 1, comma 132, della l. 24.12.2012 n. 228 (legge di stabilità per il 2013).

La prima disposizione stabilisce, per quanto in questa sede interessa:

- a) che il suddetto fabbisogno sia ridotto di 900 milioni di euro per l'anno 2012, di 1.800 milioni di euro per l'anno 2013, di 2.000 milioni di euro per l'anno 2014 e di 2.100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015;
- b) che le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, a esclusione della Regione Siciliana, assicurino il predetto concorso mediante le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42;
- c) che, fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui al predetto articolo 27, l'importo del concorso alla manovra sia annualmente accantonato, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali.

Il Ministero delle finanze, con nota 19.12.2012 n. 97916, ha provvisoriamente quantificato l'accantonamento a carico della Regione in € 18.734.859,00 per il 2012 sulla base della proposta di riparto delle disponibilità finanziarie del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2012 avanzata dal Ministro della salute e all'epoca non ancora approvata a mezzo di intesa dalla conferenza Stato–Regioni.

In assenza di quantificazioni ufficiali a valere sul 2013 e sul 2014, dall'applicazione dello stesso criterio utilizzato dal Ministero ai fini della quantificazione dell'accantonamento del 2012, si ricavano³²³ i seguenti importi: per il 2013 € 37.469.720,00 e per il 2014 € 41.633.020,00.

La legge di stabilità per il 2013 (l. 24.12.2012 n. 228), all'art. 1, comma 132, ha infine ulteriormente incrementato la consistenza della riduzione del fabbisogno negli anni (riduzione di 600 milioni di euro per l'anno 2013 e di 1.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014), confermando, per le autonomie differenziate (a esclusione di quella siciliana) il regime di accantonamento già previsto dal suddetto art. 15, comma 22, del d.l. 95/2012.

In assenza di quantificazioni ufficiali a valere sul 2013 e sul 2014, dall'applicazione dello stesso criterio utilizzato dal Ministero ai fini della quantificazione dell'accantonamento del 2012, si ricavano³²⁴ i seguenti importi: per il 2013 € 12.489.910,00 e per il 2014 € 20.816.510,00.

Le due tabelle che seguono evidenziano la misura degli accantonamenti connessi alla riduzione del fabbisogno sanitario a carico di ciascun esercizio.

Accantonamenti a carico della Regione ai sensi dell'art. 15, comma 22, del d.l. 95/2012		
2012	2013	2014
18.734.859	37.469.720	41.633.020

Ulteriori accantonamenti a carico della Regione ai sensi dell'art. 1, comma 132, della l. 228/2012		
2012	2013	2014
-	12.489.910	20.816.510

³²³ La quantificazione, operata in migliaia di euro, è stata comunicata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione nel corso di un confronto istruttorio avvenuto in data 20.5.2013 e successivamente specificata con mail del 11.6.2013 nell'ambito della risposta alle informazioni richieste dalla Sezione con mail del 4.6.2013.

³²⁴ Vedi nota precedente.

Regime contabile.

L'accantonamento contabile effettuato dallo Stato alla fonte nel 2012 di € 18.734.859,00 non trova registrazioni contabili tra le partite di giro nel rendiconto della Regione per il 2012.

Con specifico riferimento alle suddette ultime disposizioni, i motivi del ricorso (n. 159/2012) alla Corte costituzionale di cui si è detto si sono estesi ad argomentazioni che ne sottolineano l'illegittimità anche in relazione alla materia (sanità) alla quale accedono. Poichè il finanziamento del Servizio sanitario regionale grava interamente sul bilancio della Regione, sarebbero infatti illegittime le suddette disposizioni statali finalizzate a una riduzione o a un coordinamento di una spesa che non grava sul bilancio statale perchè, in conclusione, esse si tradurrebbero in un'ingiustificata compressione delle risorse finanziarie che, ai sensi dell'art. 49 dello Statuto e dell'art. 119 della Costituzione, spettano alla Regione per l'assolvimento dei suoi compiti e finalità istituzionali. Questo profilo argomentativo è stato ribadito anche nell'ulteriore ricorso (n. 32/2013) presentato dalla Regione avverso le disposizioni di cui all'art. 1, comma 132, della l. 228/2012, che hanno incrementato per il 2013 e, in misura maggiore, a decorrere dal 2014 l'ammontare degli accantonamenti.

Va infine ricordato che l'entità dell'accantonamento a carico della Regione previsto in tema di TARES dall'art. 14, comma 13 bis, del d.l. 201/2011, finanziariamente neutro per la finanza regionale in analogia alla fattispecie prevista dall'art. 13, comma 17, del d.l. 201/2011 (IMU), non risulta ancora determinata e quindi l'accantonamento non viene preso in considerazione in questa sede³²⁵.

³²⁵ L'art. 14, comma 13 bis, del d.l. 201/2011 prevede, in analogia al regime previsto per l'IMU, un accantonamento pari al maggior gettito spettante ai comuni a seguito della maggiorazione standard della tariffa prevista dal precedente comma 13 dello stesso articolo. Più precisamente stabilisce che "Con le procedure previste dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42, le regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché le Province autonome di Trento e di Bolzano, assicurano il recupero al bilancio statale del predetto maggior gettito dei comuni ricadenti nel proprio territorio. Fino all'emanazione delle norme di attuazione di cui allo stesso articolo 27, a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali, è accantonato un importo pari al maggior gettito di cui al precedente periodo".
L'art. 10, comma 2, lett. d), D.L. 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 giugno 2013, n. 64, ha poi previsto che il suddetto comma 13 bis non trova applicazione salvo che nelle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché nelle province autonome di Trento e di Bolzano. Per le predette regioni e province autonome non si applica inoltre la lettera c) del suddetto comma.

14.6 La determinazione legale del contenuto dell'accordo Regione-Stato ai fini del patto di stabilità (concorso in termini di riduzione dell'indebitamento netto).

A decorrere dal d.l. 25.6.2008 n. 112 (convertito dalla legge 6.8.2008 n. 133) sono state assunte con legge statale varie misure finanziarie a carico della Regione finalizzate a delimitare la sua capacità di spesa, nell'ottica di un suo coinvolgimento nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (riduzione del deficit e riduzione dello stock del debito) gravanti sullo Stato in relazione e in funzione della sua appartenenza all'Unione Europea.

Tali disposizioni sono pertanto venute a costituire fonti di determinazione degli obiettivi regionali di finanza pubblica, che si affiancano e integrano la modalità ordinaria della partecipazione della Regione al perseguimento degli obiettivi di livello statale, che avviene a mezzo di un accordo con il Governo. Il cd. "Patto di stabilità interno regionale", con cui tale accordo viene annualmente formalizzato, è espressione di quanto prevede l'art. 48 dello Statuto di autonomia, secondo il quale essa dispone di una propria finanza, coordinata con quella dello Stato, in armonia con i principi della solidarietà nazionale e nei modi stabiliti dallo Statuto medesimo.

Questa eterodeterminazione (di parte) degli obiettivi regionali di finanza pubblica trova giustificazione nei principi ripetutamente affermati dalla Corte costituzionale secondo i quali per un verso la finanza delle autonomie differenziate ricade nell'alveo della "finanza pubblica allargata", dovendone quindi condividere in linea di principio regole e obiettivi³²⁶, e per altro verso è legittimo l'intervento dello Stato volto a contenere la spesa delle autonomie territoriali speciali, a mezzo di disposizioni di principio finalizzate al coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione o all'attuazione della legge 5.5.2009 n. 42, in relazione all'art. 119 della Costituzione³²⁷.

In questo contesto generale, va quindi inizialmente preso in considerazione quanto previsto dall'art. 77 ter del d.l. 25.6.2008 n.112, secondo il quale, per l'anno 2011, opera una riduzione dello 0,9% rispetto al complesso delle spese soggette al patto per l'anno 2010 e al corrispondente obiettivo finale. Siffatta percentuale è stata

³²⁶ La sentenza della Corte costituzionale n. 267/2006, riprendendo un principio già esplicitato con sentenza n. 425/2004, ha ribadito che la necessità del coordinamento della finanza pubblica riguarda pure gli enti territoriali ad autonomia differenziata, "non potendo dubitarsi che anche la loro finanza sia parte della <finanza pubblica allargata>".

³²⁷ La Corte costituzionale ha precisato che "La giurisprudenza di questa Corte è costante nell'affermare che anche gli enti ad autonomia differenziata sono soggetti ai vincoli legislativi derivanti dal rispetto dei principi di coordinamento della finanza pubblica (da ultimo, sentenze n. 30 del 2012 e n. 229 del 2011)". (Corte Costituzionale sentenza n. 139/2012).

quantificata in € 13.527.000,00 che, in virtù delle logiche³²⁸ che hanno determinato l'individuazione degli obiettivi regionali nell'ambito degli accordi successivi, assumono rilevanza per ognuno degli esercizi presi in considerazione in questa sede. La situazione riferita al periodo 2011-2014 è sintetizzata nella tabella che segue.

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 77, ter, del d.l. 112/2008			
2011	2012	2013	2014
13.527.000	13.527.000	13.527.000	13.527.000

In secondo luogo assume rilevanza l'art. 14, primo comma, del d.l. 31.5.2010 n. 78, secondo cui, ai fini della tutela dell'unità economica della Repubblica, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011-2013 nelle misure seguenti in termini di fabbisogno e indebitamento netto: per 500 milioni di euro per l'anno 2011 e 1.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2012. Questa cumulativa previsione è stata successivamente specificata con riferimento alle singole RSS e Province autonome da quanto previsto dall'art. 1, comma 131, della l. 220/2010 e più precisamente dalla tabella allegata sub 1 alla stessa legge³²⁹. Per il Friuli Venezia Giulia gli obiettivi sono i seguenti:

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 14, comma 1, del d.l. 78/2010			
2011	2012	2013	2014
77.216.900	154.433.800	154.433.800	154.433.800

Al riguardo, la Corte costituzionale con sentenza 148/2012 ha ritenuto non fondate le questioni di illegittimità avanzate da alcune Regioni (anche) nei confronti del suddetto primo comma dell'art. 14 del d.l. 78/2010, sul presupposto che esso costituisce esercizio da parte dello Stato della competenza a determinare i principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della

³²⁸ Si tratta di logiche (incrementative) che determinano l'obiettivo per l'esercizio successivo con riferimento all'obiettivo dell'anno precedente.

³²⁹ La tabella in realtà ripartisce il contributo richiesto agli enti ad autonomia differenziata limitatamente al triennio 2011-2013 e con riferimento alle previsioni tendenziali di spesa determinate, per il 2012 e il 2013, applicando la percentuale di riduzione prevista per le spese soggette al patto nel 2011 dall'art. 77 ter, comma 3, del d.l. 112/2008.

Costituzione e che siffatto esercizio è avvenuto in modo legittimo, rappresentando un transitorio contenimento complessivo, anche se non generale, della spesa corrente e non prevedendo in modo esaustivo strumenti o modalità per il perseguimento degli obiettivi previsti³³⁰.

Disposizioni con effetti analoghi a quelli di cui all'art. 14 del d.l. 78/2010 si rinvencono, per quanto di interesse della Regione Friuli Venezia Giulia, nel combinato disposto dell'art. 20, commi 4 e 5, del d.l. 6.7.2011 n. 98 (convertito dalla l. 15.7.2011 n. 111) e dell'art. 1, comma 8, del d.l. 13.8.2011 n. 138 (convertito dalla l. 14.9.2011 n. 148) secondo cui

- a) le misure previste per l'anno 2013 dall'articolo 14, comma 1, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 si intendono estese anche agli anni 2014 e successivi;
- b) le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e di Bolzano concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, per gli anni 2012 e successivi, con le seguenti ulteriori misure in termini di fabbisogno e di indebitamento netto: 2.000 milioni di euro a decorrere dall'anno 2012.

La sentenza della Corte costituzionale 193/2012, accogliendo il ricorso presentato anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia, ha però censurato la generalizzata estensione temporale agli obiettivi di finanza pubblica derivante dalle suddette disposizioni del d.l. 98/2011 e del d.l. 138/2011, ritenute lesive del principio della necessaria "temporaneità" delle restrizioni, già affermato da sue precedenti pronunce. Sulla base dell'esegesi delle disposizioni di legge a tale fine rilevanti, la Consulta ha pertanto individuato nell'anno 2014 il termine finale idoneo ad assicurare la natura transitoria delle misure previste e a non stravolgere gli equilibri della finanza pubblica, come paventato dalle Regioni ricorrenti.

Il cumulativo obiettivo di finanza pubblica (1.630 milioni per il 2012³³¹ e 2.000 milioni per il 2013 e il 2014) di cui qui si tratta è stato ripartito tra le singole RSS e le Province Autonome dall'art. 32, comma 10, della l. 12.11.2011 n. 183 (legge di stabilità 2012) in base al quale l'obiettivo della Regione Friuli Venezia Giulia ha il seguente contenuto:

³³⁰ Si veda peraltro quanto successivamente affermato dalla Consulta con sentenza n. 193/2012 (cfr. *infra*).

³³¹ L'originario obiettivo di 2.000 milioni è stato ridotto di 370 milioni dall'art. 1, comma 12, del d.l. 138/2011), come modificato dall'art. 30, comma 1, della l. 183/2011.

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 20, commi 4 e 5, del d.l. 98/2011 ed ex art. 1, comma 8, del d.l. 138/2011			
2011	2012	2013	2014
-	229.350.000	281.411.000	281.411.000

Ai sensi del successivo comma 11 dello stesso art. 32 della l. 183/2011 e al fine di assicurare il suo concorso agli obiettivi di finanza pubblica nell'ambito del Patto di stabilità, la Regione è chiamata a concordare con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, il livello complessivo delle spese correnti e in conto capitale, nonché dei relativi pagamenti, detraendo dagli obiettivi programmatici del 2011 la somma dei suddetti obiettivi fissati dal d.l. 78/2010 e dai dd.l. 98 e 138 del 2011.

Rinviando allo specifico paragrafo di questa relazione dedicato ai contenuti e alla verifica circa il rispetto del Patto di stabilità interno regionale, è il caso di anticipare che il contenuto fondamentale del Patto di stabilità interno regionale è definito dal comma 155 dell'art. 1 della l. 220/2010³³². La disciplina prevede tra l'altro che l'obiettivo sia determinato tenendo conto distintamente dell'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale, in coerenza con quello nazionale.

Di più immediata rilevanza ai fini che in questa sede interessano sono invece le disposizioni di cui al successivo comma 156 dello stesso art. 1 della l. 220/2010, secondo cui la Regione è tenuta a garantire un effetto positivo sull'indebitamento netto di 150 milioni di euro nel 2011, di 200 milioni di euro nel 2012, di 250 milioni di euro nel 2013, di 300 milioni di euro nel 2014, di 350 milioni di euro nel 2015, di 340 milioni di euro nel 2016, di 350 milioni di euro annui dal 2017 al 2030 e di 370 milioni di euro annui a decorrere dal 2031. Con riferimento al periodo 2011-2014 l'obiettivo regionale di finanza pubblica rilevante ai fini del patto si può quindi riassumere nei seguenti termini:

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 1, comma 156, della l. 220/2010			
2011	2012	2013	2014
150.000.000	200.000.000	250.000.000	300.000.000

³³² Il comma 155 stabilisce che " A decorrere dall'esercizio finanziario 2011, l'accordo annuale relativo al patto di stabilità interno della regione autonoma Friuli Venezia Giulia è costruito considerando il complesso delle spese finali, al netto delle concessioni di crediti, valutate prendendo a riferimento le corrispondenti spese considerate nell'accordo per l'esercizio precedente. L'obiettivo è determinato tenendo conto distintamente dell'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale, in coerenza con quello nazionale".

Come anticipato nel precedente paragrafo relativo agli accantonamenti statali, le già ricordate previsioni di cui all'art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011 e quelle a esse correlate (art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012) valgono anche come obiettivo di finanza pubblica rilevante ai fini del patto. In quest'ottica, la misura complessiva di tali obiettivi per la Regione Friuli Venezia Giulia può essere così riassunta:

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011, ex art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 ed ex art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012			
2011	2012	2013	2014
-	171.479.126,46	163.898.111,46	163.898.111,46

Analogamente, l'incremento dell'obiettivo di finanza pubblica dedotto nel patto di stabilità ai sensi dell'art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012 ammonta per il 2012 a € 58.581.471,47, mentre non risulta ancora definitivamente specificata la quota afferente il 2013, di cui allo stato è solo noto che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 1, comma 118, della legge 228/2012³³³, ai soli fini della determinazione degli obiettivi del patto di stabilità interno, sarà maggiore per 500 milioni di euro, con riferimento al complesso di tutte le autonomie differenziate prese in considerazione dalla norma. Sulla base della nota del MEF Dipartimento della RGS n. 20965 del 12.3.2013 è comunque possibile quantificare provvisoriamente³³⁴ l'importo a carico dell'esercizio 2013 in € 119.267.581,38 e quello a carico del 2014 in € 149.084.480,00, calcolandolo "in proporzione alle spese sostenute per consumi intermedi desunte, per l'anno 2011, dal SIOPE". Con gli stessi criteri è possibile quantificare provvisoriamente l'incidenza dell'art. 1, comma 118, in € 49.694.825,58 sia per il 2013 che per il 2014.

La disposizione del comma 118 è stata impugnata dalla Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito del ricorso presentato avverso la l. 228/2012 sulla base delle argomentazioni già sviluppate nell'azione promossa contro il d.l. 95/2012. Per gli aspetti finanziari la situazione può quindi essere riassunta come di seguito:

³³³ Il comma 118 ha incrementato di 500 milioni di euro gli obiettivi di finanza pubblica già previsti a carico delle autonomie differenziate dall'art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012.

³³⁴ La quantificazione, operata in migliaia di euro, è stata comunicata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione nel corso di un confronto istruttorio avvenuto in data 20.5.2013 e successivamente specificata con mail del 11.6.2013 nell'ambito della risposta alle informazioni richieste dalla Sezione con mail del 4.6.2013.

Obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 16, comma 3, del d.l. 95/2012,			
2011	2012	2013	2014
-	58.581.471,47	119.267.581,38	149.084.480,00

Ulteriori obiettivi di finanza pubblica rilevanti ai fini del patto ex art. 1, comma 118, della l. 228/2012 di integrazione dell'art.16, comma 3, del d.l. 95/2012,			
2011	2012	2013	2014
-	-	49.694.825,58	49.694.825,58

Bisogna infine considerare che l'art. 1, comma 155, della legge n. 220/2010 (legge di stabilità 2011) precisa che l'obiettivo relativo al patto di stabilità interno della Regione sia determinato anche "tenendo conto distintamente dell'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale, in coerenza con quello nazionale". A fronte di tale disposizione, nelle trattative che conducono alla conclusione dell'accordo annuale relativo al patto di stabilità, viene individuato il parametro, desumibile dai documenti di programmazione delle spese inerenti al fondo sanitario nazionale, che rappresenta l'andamento programmato della spesa sanitaria nazionale. Il patto comporta quindi l'applicazione di quel valore che, poiché fino a oggi è stato espressione di un incremento della spesa, ai fini che in questa sede interessano, viene esposto con segno negativo, in quanto contempera gli effetti prodotti dalle misure sopra elencate sulla riduzione della spesa praticabile dalla Regione. Per la sua quantificazione, sono stati utilizzati i valori certi del 2011 e del 2012 (rispettivamente + 1,17% e + 0,9%), mentre per il 2013 e per il 2014, in assenza di dati ufficiali, la quantificazione è stata fatta pari a quella del 2012³³⁵.

Sifatte risultanze sono riassunte nella tabella che segue:

³³⁵ La quantificazione, operata in migliaia di euro, è stata comunicata dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione nel corso di un confronto istruttorio avvenuto in data 20.5.2013 e successivamente specificata con mail del 11.6.2013 nell'ambito della risposta alle informazioni richieste dalla Sezione con mail del 4.6.2013. Va precisato che è rappresentato in valore assoluto l'incremento derivante dall'andamento tendenziale della spesa sanitaria nazionale, ancora non diminuito dai tagli previsti dall'art. 15, comma 22 del D.L. 95/2012: il correttivo per l'incremento della spesa sanitaria è quindi quantificato "al lordo" dei tagli, di cui peraltro si è tenuto conto nell'ambito dell'individuazione delle misure rilevanti ai fini della riduzione dei tetti di spesa, che comprendono, nei termini sopra esposti, anche le riduzioni di cui all'art. 15, comma 22, del d.l. n. 95/2012.

Correttivi dei limiti di spesa espressi nel patto derivanti dall'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale in coerenza con quello nazionale, ex art. 1, comma 155, della l. 220/2010			
2011	2012	2013	2014
- 27.881.000	- 49.581.000	- 49.581.000	- 49.581.000

Anche se si tratta di un tema concettualmente autonomo rispetto a quelli in questa sede esaminati, pare doveroso dare brevemente conto degli effetti della sentenza della Corte costituzionale n. 241/2012, che ha sostanzialmente accolto il ricorso presentato dalla Regione avverso le disposizioni contenute negli artt. 1 e 2 del d.l. 98/2011, convertito dalla l. 138/2011. Queste disposizioni riservavano esclusivamente allo Stato le maggiori entrate di natura tributaria conseguenti:

- al "contributo di solidarietà" previsto dal secondo comma dell'art. 2,
- all'aumento dell'aliquota IVA dal 20 al 21% previsto dai commi 2 bis, ter e quater dell'art. 2,
- all'aumento dell'aliquota di base dell'accisa sui tabacchi lavorati previsto dal terzo comma dell'art. 2,
- alla fissazione nella misura unica del 20% delle ritenute e delle imposte sostitutive sui redditi da capitale e sui redditi diversi previsto dall'art. 2, commi 6 e 36,
- all'aumento derivante dalle modifiche apportate al regime fiscale dell'IRES previsto dai commi 36 bis, quater, quinquies e decies dell'art. 2.

La Consulta ha riconosciuto il contrasto di queste disposizioni con i principi statutari che attribuiscono alla Regione il diritto alla compartecipazione dei tributi erariali nella misura (decimi) previsti dallo Statuto, senza che lo Stato, in assenza dei presupposti che possano giustificare un'integrale riserva a suo favore dei tributi, possa unilateralmente limitarne l'entità. Formalmente il ricorso della Regione è stato dichiarato non fondato sul presupposto che le disposizioni impugnate non si applichino alle Regioni ad autonomia differenziata, alla luce di quanto prevede l'art. 19 bis del d.l. 138/2011 secondo il quale "l'attuazione delle disposizioni del presente decreto nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome di Trento e di Bolzano avviene nel rispetto dei loro statuti e delle relative norme di attuazione e secondo quanto previsto dall'articolo 27 della legge 5 maggio 2009, n. 42."

L'Amministrazione regionale ha stimato nelle misure riportate nella seguente tabella

e nell'importo complessivo di € 80.172.624,58 le maggiori entrate riferibili all'esercizio 2012, che non sono state accertate nell'anno e che quindi costituiranno delle maggiori entrate in conto residui nell'ambito dell'esercizio 2013.

Maggiori entrate 2012 conseguenti alla sentenza della Corte costituzionale 241/2012			
IRPEF	IRES	IMPOSTE SOSTITUTIVE	IVA
578.373,14	13.371.778,66	11.886.754,83	54.335.717,96

L'insieme delle misure finanziarie finora descritte è esposto nel seguente quadro sinottico che le rappresenta in un unico contesto per favorire un più immediato confronto tra i valori delle due tipologie di obiettivi finanziari, l'uno votato alla fissazione di un limite di spesa nell'ambito del patto di stabilità (concorso alla riduzione dell'indebitamento netto) e l'altro finalizzato al miglioramento del saldo netto da finanziare³³⁶, a mezzo di (provvisori) accantonamenti, da parte dello Stato, di risorse da compartecipazione spettanti alla Regione e a mezzo di pagamenti di quest'ultima a favore dello Stato (questi ultimi attuati ai fini della partecipazione della Regione al federalismo fiscale).

³³⁶ La fattispecie in realtà è articolata, come evidenziato nelle note in calce alla tabella che segue. Agli odierni fini la situazione complessiva viene comunque riassunta nella locuzione (concorso al saldo netto da finanziare).

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Contributo agli obiettivi di finanza pubblica		Patto (riduzione indeb. netto)	Accantonamenti (saldo netto da finanziare)	Quote annue a carico della Regione nel periodo 2011-2014 (importi in migliaia di euro)			
				2011	2012	2013	2014
a	Art. 77 ter d.l. 112/2008	*		13.527,00	13.527,00	13.527,00	13.527,00
b	Art. 14, c. 1, d.l.78/2010	*		77.217,00	154.434,00	154.434,00	154.434,00
c	Art. 1, c. 151 e ss., l. 220/2010	*	*	150.000,00	200.000,00	250.000,00	300.000,00
d	Art. 20, c. 4 e 5, d.l. 98/2011 e art. 1, c. 8, d.l. 138/2011	*			229.350,00	281.411,00	281.411,00
e	Art. 28, c. 3, d.l. 201/2011 modificato dall'art. 35, c. 4, d.l. 1/2012 e dall'art. 4, c. 11, d.l. 16/2012	*	*		171.479,13	163.898,11	163.898,11
f	Art. 16, c. 3, d.l. 95/2012	*	*		58.581,47	119.267,58	149.084,48
g	Art. 1, c. 118, l. 228/2012	*				49.694,83	49.694,83
h	Art. 15, c. 22, d.l. 95/2012 - sanità		*		18.734,86	37.469,72	41.633,02
i	Art. 1, c. 132, l. 228/2012 - sanità		*			12.489,91	20.816,51
l	Art. 1, c. 155, l. 220/2010 - correttivo incremento spesa sanitaria	*		- 27.881,00	- 49.581,00	- 49.581,00	- 49.581,00
<i>Totale concorso in termini di riduzione all'indebitamento netto</i>				212.863,00	777.790,60	982.651,52	1.062.468,41
<i>Totale concorso in termini di saldo netto da finanziare</i>				150.000,00	448.795,46	583.125,32	675.432,12
<i>% variazione della riduzione dell'indebitamento netto rispetto all'esercizio 2011</i>					265,39%	361,64%	399,13%
<i>% variazione del saldo netto da finanziare rispetto all'esercizio 2011</i>					199,20%	288,75%	350,29%

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione ed elaborati dalla Sezione.

Gli importi di cui alla lett. c) riferiti alla "colonna pagamenti e accantonamenti (saldo netto da finanziare)" si riferiscono a pagamenti a carico della Regione (non ancora perfezionati) in attuazione della sua partecipazione al federalismo fiscale.

Let. f) e lett. g): il valore relativo all'esercizio 2014 è stato calcolato sulla base degli stessi criteri e percentuali applicati per il 2013.

Let. h) e lett. i): i valori relativi agli esercizi 2013 e 2014 sono stati calcolati con la stessa percentuale utilizzata per il riparto relativo al 2012.

Let. l): in assenza di dati utili alla quantificazione per gli esercizi 2013 e 2014, i corrispondenti valori sono stati fatti pari a quelli del 2012.

In un quadro complessivo caratterizzato da molti elementi di stima e che non tiene conto delle risorse (€ 80.172.624,58) che competeranno alla Regione per effetto della sentenza della Corte costituzionale 241/2012, le risultanze della tabella che precede sono comunque sufficientemente attendibili e significative per esprimere le ripercussioni che le misure di finanza pubblica sopra descritte hanno esercitato e sono destinate a esercitare sul bilancio della Regione nel periodo 2011-2014.

Il concorso alla riduzione dell'indebitamento netto e quindi la compressione della spesa regionale praticabile nel 2012 (sulla base dei contenuti del patto determinati direttamente da disposizioni di legge statale) è già significativamente aumentata rispetto al 2011 (+ 265,39% pari a 777.790,60 migliaia di euro), ma soprattutto è destinata a raggiungere nel 2014 un valore (1.062.468,41 migliaia di euro) corrispondente a circa il quadruplo (+ 399,13%) di quello iniziale.

Un trend sostanzialmente analogo si configura in relazione al concorso alla riduzione del saldo netto da finanziare e cioè con riferimento a quelle misure che hanno e avranno immediate ripercussioni sull'ammontare delle risorse a disposizione della Regione, in ragione di pagamenti che essa è tenuta a fare (allo Stato) o di accantonamenti (dello Stato) che è chiamata a subire³³⁷. I valori monetari in questo caso sono inferiori a quelli relativi al concorso alla riduzione dell'indebitamento netto, ma anch'essi evidenziano, oltre a un incremento del 199,20% nel 2012 rispetto al 2011, una previsione di ampia triplicazione dei valori (+ 350,29%, corrispondente a 525.432,13 migliaia di euro) nel 2014 rispetto al 2011.

Per apprezzare meglio il peso dei due fenomeni finanziari sul bilancio della Regione, torna utile da un lato riportare i valori relativi alla riduzione dell'indebitamento netto (effetti sul patto) del 2011 e del 2012 agli stanziamenti assestati di spesa dei rispettivi anni e dall'altro riportare i valori relativi alla riduzione del saldo netto da finanziare (accantonamenti e pagamenti a carico della Regione) al gettito teorico³³⁸ da compartecipazione del 2011 e del 2012.

³³⁷ A questo proposito pare opportuno precisare che la Regione, pur avendo provveduto all'impegno, non ha ancora pagato l'importo di 150 milioni e di 200 milioni previsti per il 2011 e per il 2012 dall'art. 1, comma 153, della l. 220/2010 a titolo di partecipazione all'attuazione del federalismo fiscale e che la "giustificazione" che aveva a tal fine attivato, a mezzo dell'art. 16, comma 1, della l.reg. 18/2011, è stata dichiarata illegittima. La Corte costituzionale, con sentenza n. 3/2013, ha infatti precisato che la norma, di cui al citato art. 16, secondo cui l'Amministrazione regionale è autorizzata a ottemperare ai suddetti obblighi di solidarietà e perequazione "a fronte dell'assicurazione da parte dello Stato della piena ed effettiva attuazione dell'articolo 119 della Costituzione secondo i principi enunciati nella legge 5 maggio 2009 n. 42... e del coinvolgimento nel medesimo impegno di tutte le Regioni e Province autonome, Comuni e Province" costituisce una violazione del principio di leale collaborazione e dell'art. 119 della Costituzione, rappresentando una condizione posta unilateralmente dalla Regione.

³³⁸ Per gettito teorico si intende il gettito accertato sommato al concorso regionale alla riduzione del saldo netto da finanziare e cioè ai pagamenti e accantonamenti di cui sopra.

I valori a tale fine rilevanti sono i seguenti:

	2010	2011	2012
a) stanziamenti assestati di spesa	6.828.315,00	7.295.881,00	7.206.941,00
b) riduzione indebitamento netto		212.863,00	777.790,60
c) incidenza percentuale di b) su a)		2,92%	10,79%
d) gettito accertato da compartecipazioni	3.965.748,29	3.573.931,02	3.173.640,74
e) gettito teorico da compartecipazioni	3.965.748,29	3.723.931,02	3.622.436,19
f) riduzione saldo netto da finanziare		150.000,00	448.795,46
g) incidenza percentuale di f) su e)		4,03%	12,39%

Fonte: dati tratti dalla tabella precedente e dal rendiconto. Elaborazione della Sezione (Valori espressi in migliaia di euro).

Per commenti e valutazioni sul gettito da compartecipazione sulla base del quale è calcolato il gettito teorico, si rimanda al capitolo di questa relazione dedicato all'analisi delle entrate. Le entrate da compartecipazioni accertate nel triennio sono esposte al netto delle partite tecnico contabili per anticipazioni e rimborsi.

Le risultanze di cui sopra attestano che il concorso alla riduzione dell'indebitamento netto ha di per sé comportato una compressione della spesa praticabile del 2,92% nel 2011 e del 10,79% nel 2012, con un incremento del 7,87% tra un anno e l'altro.

Più marcata è stata invece l'incidenza del concorso alla riduzione del saldo netto da finanziare, che ha generato una riduzione delle risorse disponibili del 4,03% nel 2011 e del 12,39% nel 2012, con un incremento dell'8,36% tra i due anni.

Indipendentemente dai suddetti rapporti interni tra le due grandezze finanziarie, il dato più immediatamente rilevante ai fini della gestione del bilancio e del perseguimento delle politiche regionali rimane comunque quello dei limiti alla spesa derivanti dal patto di stabilità, che comportano l'impossibilità di un impiego di risorse in misura maggiore rispetto alla quantità di risorse che sono venute a mancare (a causa degli accantonamenti statali). In termini monetari la differenza tra minore spesa praticabile e accantonamenti è di 62.863,00 migliaia di euro nel 2011 e di 328.995,14 migliaia di euro nel 2012.

Per altro verso, va comunque considerato che le risorse oggetto di accantonamento (temporaneo, in attesa del confronto istituzionale previsto dall'art. 27 della l. 42/2009) comportano un effettivo impoverimento della Regione, mentre la prima grandezza finanziaria quantifica solo l'entità delle risorse che non possono essere utilizzate.

Dalla tabella di cui sopra si deduce però anche un'altra circostanza e cioè che il

gettito teorico da compartecipazione del 2012 si è ridotto di 101,5 milioni di euro rispetto al 2011 (- 2,73%). Va inoltre considerato che le risultanze del 2012 non hanno recepito in contabilità gli 80,173 milioni di euro che spettano alla Regione a seguito della suddetta sentenza n. 241/2012.

In assenza di specifiche analisi economiche riferite alla realtà regionale, si può comunque ritenere che il contenimento del gap tra il 2011 e il 2012 nei termini sopra esposti è anche ascrivibile alle manovre fiscali, che hanno accompagnato le misure di finanza pubblica sopra ricordate e che, a mezzo dell'incremento delle aliquote (in particolare dell'IVA dal 20 al 21%), hanno direttamente prodotto benefici per il bilancio regionale, in forza del principio riconosciuto dalla predetta sentenza della Corte costituzionale 241/2012³³⁹.

Analogamente, non può sottacersi che, con riferimento alle tematiche relative al patto di stabilità, la finanza regionale ha finora fruito del fatto che il parametro finanziario di riferimento iniziale preso in considerazione (risultanze dell'anno 2009) sconta la presenza di eccezionali circostanze favorevoli, come evidenziato nel paragrafo di questa relazione dedicato ai contenuti e alle logiche del patto di stabilità concordato con lo Stato³⁴⁰.

³³⁹ Gli 80,173 milioni di euro di cui sopra si è detto trovano fondamento nella variazione delle aliquote di alcuni tributi.

³⁴⁰ Si riporta quanto osservato nella relazione finalizzata alla parificazione del rendiconto 2011, che rimane valido anche per il rendiconto 2012: "Il rispetto da parte della Regione dei due obiettivi del patto di stabilità per il 2011 posti in termini di tetto di spesa impegnata (minore spesa pari a 155,8 milioni) e tetto di spesa pagata (minore spesa pari a 498,7 milioni) era stato agevolato dall'ampio differenziale (obiettivo-consuntivo) negativo (e dunque favorevole alla Regione) registrato sulle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso relative alle compartecipazioni erariali. In particolare, per la spesa in termini di impegni si passava dal dato di 1.100 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 704,1 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 395,9 milioni; ancora più ampio era il divario per la spesa in termini di pagamenti in quanto si passava dal dato di 900 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 471,8 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 428,2 milioni. Ne derivava che il rispetto del patto di stabilità 2011 era stato ottenuto, dal punto di vista sostanziale, per effetto di rilevanti minori spese sulle partite tecnico contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali che, seppure legittimamente computate ai fini del patto, e seppure computate dallo Stato e nei rapporti finanziari tra Stato e Regioni, non hanno una sostanza economico finanziaria tipica delle altre spese finali, ma assumono semplicemente il significato tecnico contabile di spese oggetto di commutazione in entrata connesse alla riscossione diretta e alla contabilizzazione delle entrate al lordo. Per di più si evidenziava che il confronto dei dati delle suddette partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali tra l'anno base (preso cioè a riferimento per la determinazione dell'obiettivo - sono stati presi in considerazione i dati del 2009) e il 2011 non era omogeneo; in particolare, nel 2009 si era registrato, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, un assai rilevante recupero di liquidità (e conseguentemente di incassi nelle relative partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso), che aveva permesso di incassare, oltre alla quasi totalità degli accertamenti di competenza del 2009, anche, eccezionalmente, tutti i residui attivi generati nel 2008. Si trattava dunque chiaramente di un anno non ripetibile per quanto riguarda il volume delle riscossioni (e conseguentemente anche delle correlate partite tecniche-contabili da compensazione e rimborso), a differenza del 2011, anno in cui, a meno delle compartecipazioni all'Irpef su redditi da pensioni per le quali eccezionalmente (il sistema di riscossione è operativo dal 2011) era stata incassata oltre alla quasi totalità della competenza 2011 anche l'intera quota di competenza 2010, le riscossioni avevano scontato la normale operatività del nuovo sistema di riscossione (incasso di una piccola parte dei residui attivi generati nell'esercizio precedente e della quasi totalità degli accertamenti di competenza 2011)".

Pur a fronte di queste circostanze positive per il bilancio regionale, rimane comunque che le tabelle di cui sopra attestano il doveroso perseguimento da parte della Regione di obiettivi di finanza pubblica generale in termini molto marcati: finanziariamente impegnative sono infatti le limitazioni alla possibilità di spesa e all'entità delle risorse disponibili in capo alla Regione.

L'entità di questo importante impegno finanziario della Regione dovrebbe comunque essere intesa e valutata tenendo conto degli esiti complessivi che le manovre finanziarie statali hanno prodotto sull'intero panorama della finanza regionale.

In quest'ottica di più ampio respiro, che viene a interessare anche i profili della specialità della finanza della Regione Friuli Venezia Giulia, l'impegno regionale dovrebbe anche essere rapportato alle logiche e alle finalità sottese alle predette manovre.

A questo proposito, pare che non possa essere trascurato che la "sede pattizia", in cui auspicabilmente troveranno composizione anche le "pendenze finanziarie" del rapporto Stato-Regione (i provvisori accantonamenti di cui in tabella e altro), è destinata a produrre risultati effimeri, se non inserita in un più ampio contesto, oramai ineludibile, in cui la compartecipazione al gettito erariale sia effettivamente commisurata al valore attuale del complesso delle funzioni che competono alla Regione, ivi comprese quelle già da tempo esercitate nella sanità. E' evidente che ciò presuppone sia l'individuazione dei fabbisogni reali³⁴¹ sia soprattutto la determinazione dei costi standard, che oramai è imprescindibile non solo per le benefiche conseguenze sulla spesa, ma anche per un'equa ripartizione delle risorse nazionali tra gli enti di spesa. Del resto lo stesso articolo 27 della l. 42/2009 che, a mezzo della previsione del "tavolo di confronto" tra Regione e Stato³⁴², rappresenta l'"architrave" della "sede pattizia", prefigura uno scenario operativo fondato sul graduale superamento della spesa storica.

In attesa del maturare di questi imprescindibili presupposti, le risultanze esposte nella tabella di cui sopra impongono alla Regione l'adozione di politiche di spesa

³⁴¹ Al riguardo si rimanda al successivo paragrafo intitolato "Logiche e contenuti del controllo della Regione nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia".

³⁴² Il settimo comma dell'art. 27 prevede che "Al fine di assicurare il rispetto delle norme fondamentali della presente legge e dei principi che da essa derivano, nel rispetto delle peculiarità di ciascuna regione a statuto speciale e di ciascuna provincia autonoma, è istituito presso la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in attuazione del principio di leale collaborazione, un tavolo di confronto tra il Governo e ciascuna regione a statuto speciale e ciascuna provincia autonoma, costituito dai Ministri per i rapporti con le regioni, per le riforme per il federalismo, per la semplificazione normativa, dell'economia e delle finanze e per le politiche europee nonché dai Presidenti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome. Il tavolo individua linee guida, indirizzi e strumenti per assicurare il concorso delle regioni a statuto speciale e delle province autonome agli obiettivi di perequazione e di solidarietà e per valutare la congruità delle attribuzioni finanziarie ulteriori intervenute successivamente all'entrata in vigore degli statuti, verificandone la coerenza con i principi di cui alla presente legge e con i nuovi assetti della finanza pubblica. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, è assicurata l'organizzazione del tavolo."

particolarmente qualificate.

Più in generale, fanno intendere che il significato dell'autonomia regionale viene fortemente a identificarsi con la qualità dell'azione e delle scelte che, proprio a esplicitazione delle prerogative che la differenziazione statutaria le concede, la Regione pone in campo per sopperire alla diminuzione dei mezzi finanziari a disposizione.

In questo contesto, costituisce importante presupposto di una qualificata politica di spesa, una preventiva analisi del grado di libertà di impiego delle risorse disponibili³⁴³, che tenga conto di tutti i fattori di rigidità, siano essi di natura tecnico contabile o di natura sostanziale e cioè collegati a causali e a livelli di spesa insopprimibile, che la Regione dovrebbe quanto prima individuare e quantificare.

14.7 Il coinvolgimento degli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.

14.7.1 Il patto di stabilità regionale per gli enti locali.

Gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base di una specifica disciplina di fonte regionale e, dal 2011, in ossequio ai contenuti dell'accordo concluso tra lo Stato e la Regione ai fini del rispetto del patto di stabilità.

La disciplina di fonte regionale del patto di stabilità per il 2012 e per il triennio 2012-2014 relativa agli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia è contenuta nell'articolo 12, commi 5-24, della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria regionale per il 2009), come modificato e integrato, da ultimo, dall'art. 18 della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 e dall'art. 5 della legge regionale 9 marzo 2012, n. 3.

Per l'attuazione di tali "regole per il concorso del sistema delle autonomie locali della Regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica ai fini del rispetto degli obblighi comunitari e dei principi di coordinamento della finanza pubblica" si fa riferimento anche alla delibera della Giunta regionale n. 63 del 23.1.2012, con le modificazioni e integrazioni di cui alla delibera della Giunta regionale n. 419 del 15.3.2012, con la quale sono state fissate le modalità operative per il patto di stabilità per il triennio 2012-2014, tra cui quelle connesse al monitoraggio e alla modulistica, e alla circolare applicativa emanata dalla Regione, Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme.

³⁴³ Per un'analisi della rigidità della spesa al momento previsionale, si rimanda allo specifico capitolo di questa relazione denominato "Il bilancio di previsione 2012".

Il Patto di stabilità regionale per il triennio 2012-2014 si applica obbligatoriamente alle Province e ai Comuni della regione con popolazione superiore a 5.000 abitanti; ai Comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti è consentito di deliberare l'adesione ai vincoli del Patto; la scelta deve essere operata dal Consiglio comunale entro il 28 febbraio 2012 e rimane vincolante per l'intero triennio 2012-2014.

Il patto, per il 2012 e per il triennio 2012-2014, prevede l'obiettivo dell'equilibrio economico (in termini di competenza e di cassa) e l'obiettivo della riduzione dello stock di debito residuo.

Per quanto riguarda l'ulteriore l'obiettivo del saldo finanziario in termini di competenza mista derivante dall'accordo Stato-Regione, si rinvia a quanto esposto nel successivo paragrafo di questa relazione. In questa sede si anticipa che la legge regionale n. 18/2011, all'art. 18, comma 37, ha disposto che le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2013, anche tutti i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, perseguono il miglioramento dell'obiettivo strutturale del patto di stabilità computato in termini di saldo finanziario di competenza mista; tuttavia, per il mancato perseguimento di tale obiettivo, la normativa regionale non ha stabilito sanzioni.

Obiettivo dell'equilibrio economico

L'**equilibrio** (nel senso di saldo uguale o maggiore di 0) **economico computato in termini di competenza** è sostanzialmente riconducibile, per il computo in conto competenza, all'equilibrio della parte corrente del bilancio, già previsto all'art. 162, comma 6 del D. Lgs.vo n. 267/2000 (Testo Unico degli enti locali).

Il saldo per l'equilibrio economico di competenza è calcolato come differenza tra accertamenti e impegni di parte corrente relativi ai titoli I, II e III di entrata e titolo I (spese correnti) e titolo III (spese per rimborso mutui e prestiti, solo con riferimento agli interventi 3, 4 e 5, che sono relativi alle quote di capitale di ammortamento dei mutui, dei prestiti obbligazionari e dei debiti pluriennali, e dunque con l'esclusione degli interventi 1 e 2, che sono relativi alle anticipazioni di cassa e ai finanziamenti di breve termine) della spesa.

Ai fini del calcolo di tale saldo si applicano alcuni correttivi alle entrate e alle spese. In particolare, alle entrate si sommano le entrate derivanti dal "contributo per permesso di costruire" e relative sanzioni, qualora iscritte al titolo IV dell'entrata e destinate al finanziamento di spese correnti. Alle spese di parte corrente, invece, sono detratte le componenti di seguito indicate:

- le spese finanziate con avanzo vincolato;

- le spese non ripetitive di parte corrente finanziate con avanzo di amministrazione non vincolato sostenute nei termini di cui all'art. 187, comma 2, lett. c) del D. Lgs.vo n. 267/2000;
- per il solo anno 2012, le spese correnti ripetitive finanziate con avanzo di amministrazione ad eccezione delle spese per il personale, delle spese per il rimborso delle quote di ammortamento di mutui e prestiti obbligazionari e delle spese, in generale, per obbligazioni che vincolano l'ente per più di un esercizio;
- le spese connesse all'estinzione anticipata di mutui.

L'**equilibrio economico computato in termini di cassa** (riscossioni in conto competenza e in conto residui per le entrate, pagamenti in conto competenza e in conto residui per le spese) viene computato con le medesime partite contabili utilizzate per l'elaborazione del saldo in conto competenza, con i seguenti due correttivi, l'uno di carattere tecnico, l'altro di natura agevolativa. Il correttivo di carattere tecnico stabilisce che tra le detrazioni delle spese correnti vengano computati, oltre ai pagamenti in conto competenza, anche quelli in conto residui per le stesse spese, indicate sopra per il computo in saldo competenza, finanziate negli anni precedenti con avanzo di amministrazione. Di chiara natura agevolativa è la disposizione per cui il dato delle riscossioni in conto competenza e residui possa essere conteggiato, qualora più favorevole all'ente, in misura pari agli accertamenti di competenza per quanto riguarda le entrate allocate al Titolo II, l'addizionale Irpef, il rimborso spese per il funzionamento degli uffici giudiziari e il trasferimento statale di cui all'art. 1, comma 4, del D.L. 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126; questa facoltà può essere esercitata sulle singole fattispecie di entrata anche in maniera disgiunta.

Obiettivo della riduzione del debito

Con riferimento all'**obiettivo della riduzione del debito**, fino al 2011 è stato previsto l'obiettivo della riduzione dello stock di debito in rapporto al Pil.

Per il triennio 2012-2014 l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento si consegue attraverso la riduzione, differenziata sulla base della tipologia di ente e della classe demografica, del proprio debito residuo rispetto a quello dell'anno precedente³⁴⁴. In particolare:

- per le Province e i Comuni con popolazione superiore a 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto del 2 per cento nel 2012 e dell'1 per cento a decorrere dal

³⁴⁴ Si precisa che gli obiettivi a decorrere dal 2013 sono stati modificati rispetto a quelli ora indicati e sono esposti in seguito nella presente relazione.

2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;

- per i Comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dell'1 per cento nel 2012 e dello 0,5 per cento a decorrere dal 2013 rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per i Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti che hanno deliberato di aderire ai vincoli previsti dal patto di stabilità l'obiettivo di riduzione è solo consigliato.

Gli enti per i quali l'ammontare dello stock di debito residuo al 31 dicembre di ciascun anno sia inferiore al 40 per cento del totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata del medesimo esercizio sono esonerati nell'anno successivo dall'obbligo di ridurre lo stock di debito. L'obiettivo della riduzione dovrà essere conseguito annualmente per gli anni del triennio nei quali l'ente abbia superato la soglia, con riferimento allo stock di debito e agli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate al 31 dicembre dell'esercizio precedente e alle percentuali annue di riduzione previste.

Ai fini della determinazione del debito sono operate le esclusioni di seguito indicate:

- a) l'indebitamento contratto a fronte di contributo pluriennale statale, regionale, dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato, per la quota coperta dal contributo stesso. Per ottenere la percentuale di detraibilità si fa riferimento all'incidenza del contributo sull'intero costo dell'indebitamento, costituito da quota capitale più interessi, come risultante dal piano di ammortamento;
- b) i mutui contratti nell'ambito del programma per la realizzazione di opere pubbliche in base alle disposizioni di cui ai commi 37 e seguenti dell'art. 3 della legge regionale 26 febbraio 2001, n. 4 e successive modificazioni e integrazioni³⁴⁵;
- c) l'indebitamento contratto per interventi di tutela della pubblica incolumità a fronte di verbali di somma urgenza e per interventi di edilizia scolastica, entrambi nella misura del 50%. Nel caso in cui tali tipologie di mutui beneficino anche di contributo ai sensi della lettera a), l'importo da portare in detrazione ai fini del patto sarà quello proporzionato al contributo unitamente al 50% della parte che rimane in carico all'Ente;
- d) l'indebitamento contratto per investimenti il cui piano economico finanziario si presenta in equilibrio, senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione;
- e) l'indebitamento contratto per investimenti destinati alla salvaguardia dei siti Unesco;

³⁴⁵ *Si tratta in particolare della promozione della Regione della realizzazione di programmi di opere pubbliche da parte di Comuni e Province, al fine di sostenere l'azione delle autonomie locali nella politica di sviluppo del territorio, tramite il finanziamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti.*

f) l'indebitamento contratto per investimenti destinati alla realizzazione dei progetti relativi ai Piani integrati di sviluppo urbano sostenibile.

E' stato inoltre disposto che l'indebitamento contratto per interventi sulla viabilità di rilevanza strategica regionale è imputato, ai fini del perseguimento dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito, su più annualità, per un massimo di tre, se lo prevedono accordi di programma tra regione ed enti locali.

Con riferimento alle modalità tecnico-operative ai fini del computo e della verifica del rispetto dell'obiettivo della riduzione del debito, è stato stabilito che: per l'anno 2012 si prende a riferimento come debito iniziale lo stock di debito derivante dal conto del patrimonio al 31.12.2011 mentre, per gli anni 2013 e 2014, la riduzione sarà operata con riferimento al debito risultante dai conteggi effettuati ai fini del patto di stabilità interno nell'anno precedente. Non rilevano tra i debiti pluriennali quelli nei confronti dello Stato o di altri enti locali e relativi a opere marittime; le quote capitali da rimborsare, da portare in detrazione dal debito iniziale, si riferiscono a quelle contabilizzate al Titolo III della spesa, esclusi gli interventi 1 e 2 (rispettivamente relativi ad anticipazioni cassa e a finanziamenti a breve termine).

Il concetto di indebitamento a cui fa riferimento il limite sopra indicato è rappresentato sostanzialmente dal valore residuo del debito (con riferimento ai debiti di finanziamento) dell'ente, ad esclusione dell'indebitamento (o di parte di esso) a cui non corrisponda un effettivo onere a carico dell'ente stesso, sia per l'esistenza di contributi sia per l'esistenza di investimenti (finanziati dall'indebitamento stesso), il cui piano economico finanziario si presenti in equilibrio senza alcuna contribuzione pubblica sulla gestione, ovvero ad esclusione dell'indebitamento che finanzia una serie di investimenti che il legislatore ha inteso promuovere.

Si segnala che le disposizioni della riduzione dell'indebitamento sopra illustrate relative al triennio 2012-2014 (legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18, art. 18, commi 3, 7 e 8, rispettivamente modificativi dei commi 6, 12 e 13 dell'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17) sono state oggetto di ricorso da parte del Governo alla Corte costituzionale per contrasto con principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica (art. 117, comma terzo e art. 119, comma secondo, della Costituzione). In particolare è stato denunciato il "riferimento allo stock di debito in assoluto non rapportato alla popolazione (anziché al debito medio pro capite)" e la "possibilità che l'effetto di riduzione sia verosimilmente inferiore a quello auspicato dalla normativa nazionale".

La Corte Costituzionale, con sentenza n. 3 del 18 gennaio 2013 ha stabilito che:

- l'art. 8 della legge 12 novembre 2011, n. 183³⁴⁶ (che prevede al comma 3 che un decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisca, tra l'altro, distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito) deve essere qualificato principio di coordinamento della finanza pubblica, vincolante, anche per le regioni ad autonomia speciale e pertanto per la Regione Friuli Venezia Giulia. La Corte aggiunge inoltre che lo scopo di riduzione del debito complessivo non può che essere perseguito dal legislatore nazionale attraverso norme capaci d'imporsi all'intero sistema delle autonomie, senza eccezioni, e in base a parametri comuni, ugualmente non soggetti a deroghe, allo scopo di garantire la confrontabilità dei risultati in termini di risanamento della finanza pubblica;
- la riduzione del debito prevista dal legislatore statale – i cui criteri sono, peraltro, ancora da precisarsi, attraverso l'emanazione del relativo decreto non regolamentare – non si applica che a partire dal 2013, laddove il legislatore regionale ha già introdotto norme di contenimento e riduzione del debito a partire dal 2012, anche a fronte della responsabilità che la Regione ha assunto nei confronti dello Stato quanto alla tenuta finanziaria di tutti gli enti locali rientranti nella propria sfera territoriale, con la creazione di un sistema regionale integrato, ex art. 1, comma 155, della legge n. 220 del 2010;
- non sussistendo un diverso obbligo imposto dal legislatore statale nei confronti dell'intero sistema delle autonomie in riferimento all'anno 2012 e in attesa del previsto decreto ministeriale, risulterebbe ingiustificato e irragionevole impedire alla Regione Friuli Venezia Giulia di introdurre misure per la riduzione del debito delle autonomie locali insistenti sul suo territorio, misure che anzi anticipano gli effetti della legislazione statale nel perseguire il medesimo obiettivo. Resta comunque inteso che, una volta che il criterio statale diventi operativo, il legislatore regionale dovrà adeguarvisi, al fine di garantire la riduzione del debito in base al debito pro-

³⁴⁶ L'art. 8 della l. n. 183/2011 ha introdotto, al fine del contenimento dell'indebitamento, una disposizione, qualificata principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli artt. 117, terzo comma e 119, secondo comma, della Costituzione, volta alla riduzione dell'entità del debito pubblico. La riduzione dell'entità del debito pubblico degli enti territoriali a decorrere dall'anno 2013 sarà attuata con decreto del Ministro dell'Economia e Finanze, sentita la Conferenza unificata, che disciplinerà in particolare: la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito; la percentuale annua di riduzione del debito; le modalità con le quali può essere raggiunto l'obiettivo di riduzione del debito. La norma considera comunque equivalente alla riduzione del debito il trasferimento di immobili di cui al comma 1 dell'art. 6 della l. n. 183/2011, cioè degli immobili ceduti alle società di gestione create dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. L'art. 8 citato dispone inoltre che la mancata attuazione dell'obbligo di ridurre lo stock di debito è sanzionata con alcune delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno e cioè la limitazione alle spese correnti e delle assunzioni di personale.

capite, come indicato dall'art. 8 della legge n. 183 del 2011, consentendo in tal modo il monitoraggio e la confrontabilità dei dati.

Sistema sanzionatorio per il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno

Il sistema sanzionatorio per il mancato rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2012-2014 per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia è stato definito dalla normativa regionale nei termini di seguito indicati (per il mancato rispetto del patto di stabilità per il 2011 il sistema sanzionatorio è analogo).

Il mancato conseguimento dell'obiettivo relativo all'equilibrio economico in termini di competenza e/o della riduzione dello stock di debito (anche uno solo dei due) comporta le misure sanzionatorie di seguito indicate, con la precisazione che per i comuni con popolazione uguale o inferiore a 5.000 abitanti non è prevista alcuna sanzione in caso di mancato conseguimento della riduzione dello stock di debito:

- gli enti non possono procedere ad assunzioni di personale ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale. Il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato e restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni obbligatorie di categorie protette;
- gli enti non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quegli investimenti i cui oneri di rimborso siano assistiti (interamente) da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito;
- gli enti non possono sostenere le spese per studi e incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50 per cento della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente. Inoltre è vietata la stipulazione di contratti di sponsorizzazione;
- gli enti devono ridurre del 2% le spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili rispetto alla media delle medesime spese nel quinquennio 2005-2009 e inoltre non possono procedere a operazioni di acquisto immobili. Rimangono escluse dal divieto le spese per manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nonché quelle relative all'applicazione del D. Lgs.vo n. 42/2004

e D. Lgs.vo n. 81/2008. Tale sanzione non si applica nel caso di acquisto di terreni da parte degli enti soggetti al patto esclusivamente a condizione che tale operazione non comporti oneri di gestione che possano gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

Il mancato conseguimento anche dell'equilibrio economico di cassa comporta che gli enti non possono applicare avanzo alla parte corrente del bilancio nell'anno successivo, ad eccezione delle quote di avanzo vincolate per legge o accantonate per rinnovi contrattuali o per la copertura di debiti fuori bilancio.

A seguito del mancato rispetto esclusivamente dell'equilibrio economico di cassa verrà applicata la sanzione sopra citata connessa all'applicazione dell'avanzo di amministrazione, nonché quelle sopra citate relative al divieto di operazioni di acquisto immobili e alla riduzione del 2% delle spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili.

Il percorso di progressiva convergenza degli obiettivi del patto di stabilità interno per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia con quelli delle regioni a statuto ordinario

A partire dal 2011 si è assistito a una progressiva convergenza dell'obiettivo del saldo finanziario del patto di stabilità interno per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia con quello previsto per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario.

In particolare, l'**obiettivo del saldo finanziario** era stato configurato dalla Regione Friuli Venezia Giulia per i propri enti locali dal 2007 al 2012 in termini di equilibrio economico (sostanzialmente equilibrio di parte corrente) decisamente diverso rispetto all'obiettivo definito a livello nazionale per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario (quest'ultimo rappresentato dal saldo finanziario pari alla differenza tra le entrate finali al netto delle riscossioni di crediti e le spese finali al netto delle concessioni di crediti e calcolato con il metodo della competenza mista), derivandone il mancato allineamento degli obiettivi assegnati agli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia rispetto ai parametri di computo stabiliti a livello europeo, ai quali invece la disciplina del patto a livello nazionale si era sostanzialmente uniformata.

Nell'ambito degli accordi Stato-Regione con riferimento al patto di stabilità per il 2011 e a quello per il 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia, per la prima volta è stato definito, in aggiunta all'obiettivo dell'equilibrio economico (e a quello della riduzione dell'indebitamento) per il cui conseguimento sono responsabili i singoli enti locali, un obiettivo, in termini di contributo complessivo degli enti locali al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, definito con le stesse regole di computo tecnico-contabili

previste per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario (saldo finanziario di competenza mista); tale obiettivo è stato configurato peraltro come un obiettivo di sistema a carico della Regione Friuli Venezia Giulia ed è stato riferito complessivamente ai Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e alle Province della regione.

Il patto di stabilità previsto dalla Regione Friuli Venezia Giulia per gli enti locali del proprio territorio prevede per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015, con riferimento al saldo finanziario, l'obiettivo del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, non contemplando più l'obiettivo dell'equilibrio economico.

Relativamente all'**obiettivo della riduzione dell'indebitamento**, a fronte di una normativa statale per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario che non è stata resa finora operativa³⁴⁷, la normativa della Regione Friuli Venezia Giulia (art. 12 della legge regionale n. 17/2008) ha previsto l'obiettivo della riduzione dell'indebitamento degli enti locali (fino al 2011 in termini di riduzione dello stock di debito in rapporto al Pil e dal 2012 in termini di riduzione del proprio debito residuo).

Come già illustrato in precedenza nella presente relazione, si ricorda che la Corte Costituzionale, chiamata a pronunciarsi sulla legittimità costituzionale del sopra citato art. 12 della legge regionale n. 17/2008, con sentenza n. 3 del 18 gennaio 2013 ha disposto che una volta che il criterio statale diventi operativo, il legislatore regionale dovrà adeguarvisi, al fine di garantire la riduzione del debito in base al debito pro-capite, come indicato dall'art. 8 della legge n. 183 del 2011, consentendo in tal modo il monitoraggio e la confrontabilità dei dati.

Cenni sul parametro obiettivo del patto di stabilità interno per gli enti locali delle regioni a statuto ordinario e considerazioni contabili

Il parametro di riferimento ai fini del patto di stabilità interno degli enti locali delle regioni a statuto ordinario per ciascuno degli anni dal 2008 in poi è stato definito, allo scopo di far convergere quanto più possibile le regole del patto di stabilità interno con quelle previste dal patto di stabilità e crescita sottoscritto in sede europea, nel saldo finanziario rappresentato dalla differenza tra entrate finali (primi quattro titoli di bilancio dell'entrata) e spese finali (primi due titoli di bilancio della spesa), al netto delle entrate derivanti da riscossioni di crediti e delle spese derivanti da concessioni di crediti, espresso in termini di competenza mista, ossia pari alla somma algebrica degli importi risultanti

³⁴⁷ Da ultimo si fa riferimento alla disposizione dell'art. 8 della legge 12 novembre 2011, n. 183 che prevede tra l'altro che un decreto di natura non regolamentare del Ministero dell'Economia e delle Finanze stabilisca, distintamente per regioni, province e comuni, la differenza percentuale, rispetto al debito medio pro capite, oltre la quale i singoli enti territoriali hanno l'obbligo di procedere alla riduzione del debito

dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente, e, per la parte in conto capitale, dalla differenza tra riscossioni e pagamenti (in conto competenza e in conto residui).

Il saldo finanziario programmatico del patto di stabilità per gli anni dal 2011 in poi, a differenza di quanto stabilito per gli anni 2009 e 2010 (per i quali si trattava sostanzialmente di un miglioramento del saldo finanziario 2007), è stato definito in base ad un principio generale, per cui gli enti locali conseguono l'obiettivo strutturale del patto di stabilità interno definito come pareggio del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista e a una regola specifica per la determinazione del concorso di ciascun ente al contenimento dei saldi di finanza pubblica. La regola di carattere specifico è sostanzialmente basata sulla spesa corrente degli enti riferita a un intervallo temporale triennale (è stato disposto il riferimento al triennio per normalizzare la base di riferimento e dunque per ridurre l'eventualità che gli obiettivi siano legati a fatti gestionali di natura straordinaria accaduti nel singolo anno assunto a riferimento). In particolare per ogni ente l'obiettivo di saldo programmatico è rappresentato da un saldo finanziario, calcolato in termini di competenza mista, non inferiore a un valore determinato applicando specifiche percentuali alla spesa corrente media sostenuta nel triennio (2006-2008 per il patto del 2011 e 2012 e 2007-2009 per il patto dal 2013), calcolata in termini di impegni e così come desunta dai certificati di conto consuntivo.

Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali (non sono utili ai fini del saldo le entrate derivanti da avanzo di amministrazione o da indebitamento; non rilevano ai fini del saldo le spese per rimborso mutui e prestiti; sono escluse tutte le entrate e spese per partite di giro; sono escluse le entrate per riscossione di crediti e le spese per concessione di crediti) computato in termini di competenza mista quale parametro obiettivo del patto di stabilità genera alcuni importanti effetti nelle operazioni finanziarie degli enti locali. In particolare, premesso che l'ente locale è comunque tenuto al conseguimento dell'equilibrio economico di cui all'art. 162, comma 6 del D. Lgs.vo n. 267/2000 (si tratta dell'equilibrio di parte corrente che comprende anche le spese per rimborso di prestiti), attraverso il parametro di riferimento contabile sopra descritto:

- si incentiva il rafforzamento del margine (positivo) di parte corrente (avanzo economico), da realizzarsi con l'aumento delle entrate correnti o, in termini più virtuosi, con il contenimento della spesa corrente conseguente a incrementi di efficienza, e all'utilizzo in misura crescente di tale margine per il finanziamento, unitamente alle entrate proprie di parte capitale, delle spese per investimenti;
- si disincentiva l'applicazione dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento delle spese finali, mentre l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione neutrale (e non

penalizzante) ai fini del computo del saldo del patto di stabilità è quello che finanzia l'estinzione di mutui e prestiti;

- si disincentiva l'assunzione di indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- è necessario gestire attentamente gli eventuali sfasamenti temporali tra esercizi finanziari delle entrate e delle spese finali, avendo cura di gestire l'allineamento per esercizio finanziario delle entrate e delle spese; si fa riferimento in particolare alla parte in conto capitale, per cui eventuali entrate computate ai fini del patto nell'esercizio che finanziano investimenti non pagati nel corso dello stesso esercizio influiscono positivamente (aumentano) il saldo del patto di stabilità nell'esercizio in cui sono state computate ma non potranno essere "recuperate" nell'esercizio in cui si effettuerà il pagamento.

L'obiettivo che indirettamente il legislatore persegue con l'utilizzo del parametro del saldo finanziario come sopra delineato è sostanzialmente quello della contrazione del debito, disincentivando l'ente locale all'assunzione di nuovo indebitamento e inducendolo all'estinzione dell'indebitamento già esistente. In tal modo si induce l'ente a finanziarsi con risorse proprie (diverse dall'indebitamento), evitando così di drenare risorse finanziarie dal sistema economico e contribuendo anche a una maggiore stabilità finanziaria del sistema economico. Emerge dunque chiara la scelta strategica tesa alla riduzione dell'indebitamento degli enti locali, che va interpretata nel quadro degli stringenti vincoli finanziari di bilancio definiti a livello europeo.

14.7.2 Coinvolgimento degli enti locali negli accordi tra Stato e Regione Friuli Venezia Giulia in ordine al patto di stabilità interno per il 2011 e per il 2012

La volontà statale di ricondurre l'obiettivo del patto di stabilità per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di un saldo omogeneo a quello definito a livello nazionale (quest'ultimo, a differenza di quello descritto e applicato agli enti locali del Friuli Venezia Giulia, a sua volta sostanzialmente concorde con quelli definiti in sede europea) si è manifestata per la prima volta dal punto di vista operativo nel contenuto degli accordi tra Stato e Regione Friuli Venezia Giulia con riferimento al patto di stabilità interno per il 2011 e a quello per il 2012. In particolare si sottolinea che, nell'ambito di questi due accordi, per la prima volta è stato definito un obiettivo, in termini di contributo complessivo degli enti locali al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica, definito con le stesse regole di computo tecnico-contabili previste per gli enti locali delle regioni ordinarie (si tratta in particolare del saldo finanziario pari alla differenza tra le entrate finali al netto delle riscossioni di crediti e le spese finali al netto delle concessioni di crediti e calcolato con il metodo della competenza mista). Si sottolinea comunque che questo obiettivo, che si è aggiunto agli obiettivi dell'equilibrio economico e della riduzione

dell'indebitamento definiti da norme regionali e per il cui conseguimento sono responsabili i singoli enti locali, è stato configurato come un obiettivo di sistema a carico della Regione Friuli Venezia Giulia ed è stato riferito complessivamente ai comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e alle province della regione: nei citati accordi tra lo Stato e la Regione è stata prevista la possibilità di applicare i meccanismi di compensazione tra gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno e la Regione come definiti in coerenza con quanto disposto dai commi da 138 a 143 dell'art. 1 della legge di stabilità 2011.

Si evidenzia, inoltre, che i citati accordi tra lo Stato e la Regione Friuli Venezia Giulia sul patto di stabilità interno relativi al 2011 e al 2012 prevedono che le "modifiche della disciplina sanzionatoria eventualmente introdotte dalla Regione siano integrative e non sostitutive della disciplina posta dal legislatore nazionale". Si ricorda a tale proposito che le sanzioni previste dalla normativa regionale per il mancato rispetto del patto di stabilità interno per il 2011 e per il 2012 (già indicate nella presente relazione) sono sostanzialmente diverse rispetto a quelle fissate dal legislatore nazionale³⁴⁸.

³⁴⁸ Il regime sanzionatorio in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per gli anni a decorrere dal 2010 (e fino al 2011 incluso) è delineato dalle disposizioni di cui all'art. 7, comma 2, del D.Lgs.vo n. 149/2011 come successivamente modificato. Le disposizioni del patto di stabilità per il 2012, 2013 ed esercizi successivi (art. 31, comma 26 della l. n. 183/2011, come poi sostituito dall'articolo 1, comma 439 della legge n. 228/2012) delineano un quadro sanzionatorio sostanzialmente analogo a quello definito fino al 2011 dall'art. 7 comma 2 sopra citato.

L'art. 31, comma 26, della l. n. 183/2011 e, successivamente, l'articolo 1, comma 439, della legge n. 228/2012, dispongono che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno rispettivamente per il 2012 e per gli anni 2013 e successivi, all'ente locale inadempiente, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza (ovvero, nel caso di accertamento della violazione del patto di stabilità in un momento successivo all'anno seguente a quello cui la violazione si riferisce, nell'esercizio successivo a quello in cui è stato accertato il mancato rispetto del patto di stabilità), si applicano le misure sanzionatorie di seguito indicate:

- a) Riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. La sanzione non si applica nel caso in cui il superamento degli obiettivi del patto di stabilità interno sia determinato dalla maggiore spesa per interventi realizzati con la quota di finanziamento nazionale e correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea rispetto alla media della corrispondente spesa del triennio precedente. Per gli anni 2013 e 2014, l'art. 1 comma 384 della legge n. 228/2012 prevede che le disposizioni vigenti in materia di sanzioni che richiamano il fondo sperimentale di riequilibrio si intendono riferite al fondo di solidarietà comunale istituito dall'art. 1, comma 380 della legge n. 228/2012. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.
- b) Divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. La circolare ministeriale n. 5 del 7 febbraio 2013 precisa che le predette spese sono identificate dal titolo I della spesa, senza alcuna esclusione e che concernono il triennio immediatamente precedente.
- c) Divieto di ricorrere all'indebitamento per finanziare gli investimenti. Ai sensi del contenuto, da ultima, della circolare ministeriale n. 5 del 7 febbraio 2013:
 - costituiscono indebitamento le operazioni di cui all'art. 3, comma 17, della legge n. 350 del 2003;
 - non rientrano nel divieto le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività;
 - non sono da considerare indebitamento le sottoscrizioni di mutui la cui rata di ammortamento è a carico di un'altra amministrazione pubblica, ai sensi dell'art. 1, commi 75 e 76 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
 - il divieto non opera nei riguardi delle devoluzioni di mutui già in carico all'ente locale contratti in anni precedenti in quanto non si tratta di nuovi mutui ma di una diversa finalizzazione del mutuo originario;

- costituiscono operazioni di indebitamento ogni operazione contrattuale che, di fatto, anche in relazione alla disciplina europea sui partenariati pubblico privati, si traduca in un onere finanziario assimilabile all'indebitamento per l'ente locale;
 - costituiscono indebitamento l'operazione di leasing finanziario quando l'ente prevede di riscattare il bene al termine del contratto, nonché le operazioni volte alla ristrutturazione di debiti verso fornitori che prevedano il coinvolgimento diretto o indiretto dell'ente locale.
 - ai fini del ricorso all'indebitamento non occorre considerare l'attività istruttoria posta in essere unilateralmente dall'ente locale, ma è necessario fare riferimento al momento in cui si perfeziona la volontà delle parti (sottoscrizione del contratto).
- d) Divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia di contratto, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riguardo ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi di tale disposizione. La circolare ministeriale n. 5 del 14 febbraio 2012 dispone che, al di là dello specifico richiamo normativo, la continuazione dei procedimenti di stabilizzazione deve considerarsi preclusa a tutti gli enti dopo l'entrata in vigore della norma recata dall'art. 17, comma 10 del D.L. n. 78/2009, convertito, con modificazioni, nella legge n. 102/2009.
- e) Obbligo di rideterminazione (in diminuzione) delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza indicati nell'art. 82 del T.U.E.L. di cui al D. Lgs.vo n. 267/2000, con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. In proposito, le circolari ministeriali dispongono che tale riduzione si applica agli importi effettivamente erogati nel 2010 (e quindi comprensivi anche della eventuale riduzione del 30% operata in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2009) e che si applica per i soli amministratori in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione dei vincoli del patto di stabilità interno e per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità interno.

Sono state emanate due disposizioni (commi 30 e 31 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011) che introducono sanzioni per i fenomeni elusivi, da intendersi quali comportamenti che, pur legittimi, risultino intenzionalmente e strumentalmente finalizzati ad aggirare i vincoli di finanza pubblica.

In particolare, si prevede la nullità dei contratti di servizio e degli altri atti posti in essere dagli enti locali che si configurano elusivi delle regole del patto di stabilità interno, con decorrenza relativa ai contratti e atti posti in essere dalla data di entrata in vigore (6 luglio 2011) del D.L. n. 98/2011 (art. 1, c. 111 bis legge 13 dicembre 2010 n. 220, aggiunto dall'art. 20, comma 10 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111; art. 20 c. 11 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111; art. 31, c. 30 legge 12 novembre 2011, n. 183). Le circolari ministeriali n. 5 del 14 febbraio 2012 e n. 5 del 7 febbraio 2013 hanno previsto tipici casi esemplificativi di elusione. Secondo le citate circolari ministeriali, appaiono riconducibili alle forme elusive del patto: l'utilizzo dello strumento societario per porre fuori del perimetro del bilancio dell'ente spese valide ai fini del patto, per trovare evidenza in quello delle società da esso partecipate e create con l'evidente fine di aggirare i vincoli del patto; l'evidente sottostima di costi dei contratti di servizio tra l'ente e le sue diramazioni societarie e parasocietarie; l'illegittima traslazione di pagamenti dall'ente a società esterne partecipate, realizzate, ad esempio, attraverso un utilizzo improprio delle concessioni e riscossioni di crediti.

Si prevede altresì la condanna, da parte delle Sezioni giurisdizionali regionali della Corte dei Conti, a seguito dell'accertamento da parte delle stesse che il rispetto del patto di stabilità interno è stato artificiosamente conseguito mediante una non corretta imputazione delle entrate o delle uscite ai pertinenti capitoli di bilancio o altre forme elusive, degli amministratori che hanno posto in essere atti elusivi delle regole del patto di stabilità interno, a una sanzione pecuniaria fino a un massimo di dieci volte l'indennità di carica percepita al momento di commissione dell'elusione e, del responsabile del servizio economico-finanziario, a una sanzione pecuniaria fino a tre mensilità del trattamento retributivo, al netto degli oneri fiscali e previdenziali (art. 1, c. 111 ter legge 13 dicembre 2010 n. 220, aggiunto dall'art. 20, comma 12 D.L. 6 luglio 2011 n. 98, convertito dalla legge 15 luglio 2011 n. 111; art. 31, c. 31 legge 12 novembre 2011, n. 183). Le circolari ministeriali n. 5 del 14 febbraio 2012 e n. 5 del 7 febbraio 2013 hanno segnalato che le verifiche della Corte dei Conti dirette ad accertare il rispetto del patto di stabilità interno possono estendersi all'esame della natura sostanziale delle entrate e delle spese escluse dai vincoli in applicazione del principio generale di prevalenza della sostanza sulla forma. Le citate circolari hanno altresì previsto tipici casi esemplificativi: a titolo di esempio, appaiono riconducibili alle forme elusive del patto l'imputazione di poste in sezioni di bilancio, in entrata e in uscita, non rilevanti ai fini del patto che, al contrario, avrebbero dovute essere imputate altrove; in particolare, le circolari si riferiscono, ad esempio, all'impropria gestione delle partite di giro (in particolare, si citano esplicitamente: l'allocatione tra le spese per servizi per conto di terzi di poste che avrebbero dovuto trovare corretta appostazione tra le spese correnti; la contabilizzazione tra i servizi per conto di terzi di pagamenti relativi alla realizzazione di opere pubbliche finanziate, anche integralmente, da contributi in conto capitale ricevuti da parte di altri enti pubblici; l'imputazione ai servizi per conto di terzi di pagamenti, anche quando esiste uno sfasamento temporale tra la riscossione del contributo concesso e il pagamento delle relative spese, ipotesi che si realizza, ad esempio, quando un ente locale anticipa per cassa i pagamenti a causa della ritardata erogazione della provvista economica da parte del soggetto finanziatore). Le circolari sopra citate aggiungono che un'ulteriore tipologia di fattispecie elusiva ricorre nei casi di evidente sovrastima delle entrate correnti o nei casi di accertamenti effettuati in assenza dei presupposti indicati dall'art. 179 del D. Lgs.vo n. 267/2000 e, per quanto riguarda le uscite, nel caso di imputazione delle spese di competenza di un esercizio finanziario ai bilanci dell'esercizio o

La normativa regionale relativa al patto di stabilità interno per gli enti locali per gli anni 2011 e 2012 ha considerato, con intensità diverse, le risultanze contabili del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista.

Con riferimento al patto di stabilità interno per il 2011, la deliberazione di Giunta regionale n. 65 del 20 gennaio 2011 ha disposto che sia necessario integrare, a fini conoscitivi e statistici, i modelli relativi all'equilibrio di parte corrente con le partite contabili necessarie al calcolo del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista.

Con riferimento al patto di stabilità interno per il 2012, la legge regionale n. 18/2011, all'art. 18 comma 37 ha disposto che le province e i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e, a decorrere dal 2013, anche tutti i comuni con popolazione inferiore o uguale a 5.000 abitanti, perseguono il miglioramento dell'obiettivo strutturale del patto di stabilità computato in termini di saldo finanziario di competenza mista³⁴⁹. Il miglioramento è calcolato rispetto al medesimo saldo riferito all'esercizio finanziario precedente. La Regione, nella circolare applicativa, ha aggiunto che il mancato raggiungimento di tale obiettivo non è comunque sanzionabile per il singolo ente, trattandosi di un obiettivo assegnato al sistema regionale.

Con riferimento alle modalità di trasmissione dei dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze del saldo finanziario di competenza mista, l'art. 18, comma 11, della legge regionale n. 18 del 29 dicembre 2011, aggiuntivo del comma 21 bis all'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, dispone che "A fini conoscitivi e di trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per le valutazioni sull'andamento dei saldi di finanza pubblica, sono richiesti contestualmente all'invio delle informazioni di cui al comma 21, i dati necessari per la costruzione del saldo di competenza mista". Il Governo ha sollevato ricorso alla Corte Costituzionale sulla disposizione del sopra citato art. 18, comma 11, della legge regionale n. 18 del 29 dicembre 2011, aggiuntivo del comma 21

degli esercizi successivi ovvero quali oneri straordinari della gestione corrente - debiti fuori bilancio - (quest'ultimo fenomeno, qualora riguardi spese non impreviste di cui l'ente era a conoscenza entro il termine dell'esercizio di riferimento con conseguente obbligo giuridico di provvedere alla loro contabilizzazione). Infine le circolari sopra citate, sempre a fini esemplificativi, ritengono elusive anche le operazioni, nell'ambito delle valorizzazioni dei beni immobiliari, poste in essere dagli enti locali con le società partecipate o con altri soggetti con la finalità esclusiva di reperire risorse finanziarie senza giungere a una effettiva vendita del patrimonio (in proposito, in base ai principi contabili europei, SEC 95, se l'acquisto da parte di un soggetto pubblico, non appartenente alle pubbliche amministrazioni, di un cespite ceduto da una pubblica amministrazione, che controlla tale soggetto, avviene con finanziamento della predetta pubblica amministrazione, non dà luogo a una vendita ma solo a una cessione patrimoniale).

³⁴⁹ Il saldo finanziario di competenza, dato dalla differenza tra entrate finali (Titoli I, II, III e IV) e spese finali (Titoli I e II), è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente e dalla differenza tra incassi e pagamenti (in conto competenza e in conto residui) per la parte in conto capitale al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

bis all'art. 12 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17, per violazione degli artt. 117, comma terzo e 119, comma secondo della Costituzione. In particolare il Governo ha denunciato la "inidoneità a garantire la correzione dell'indebitamento netto ascrivito agli enti locali del Friuli secondo le tempistiche stabilite dal legislatore nazionale" e il "contrasto con il principio fondamentale di coordinamento della finanza pubblica attinente alla verifica del mantenimento dei saldi di finanza pubblica". Su tale questione, la Corte Costituzionale, con sentenza n. 3 del 18 gennaio 2013 ha dichiarato l'incostituzionalità del sopra citato art. 18, comma 11 per violazione degli artt. 117, terzo comma e 119, secondo comma della Costituzione, alla luce dell'impegno assunto dalla Regione nei confronti dello Stato di monitorare l'andamento della finanza pubblica del sistema di autonomie iscritte nel territorio regionale e di garantirne la tenuta. Più specificatamente il rilievo della Corte fa riferimento alla parte in cui si prevede che i dati necessari per la costruzione del saldo di competenza mista siano richiesti contestualmente all'invio delle informazioni di cui al comma 21 sopra citato (in particolare, la Corte afferma che "poiché la Regione Friuli Venezia Giulia ha l'obbligo di trasferire al Ministero dell'Economia e delle Finanze i dati relativi al saldo di competenza mista entro il 31 marzo di ogni anno, non si vede come essa possa entrare in possesso dei dati di ciascun ente locale in tempo utile, dal momento che sembra imporre a questi il termine del 31 luglio per la trasmissione").

14.7.3 Coinvolgimento degli enti locali nell'accordo tra Stato e Regione in ordine al patto di stabilità interno per il 2013

Le regole del patto di stabilità interno a decorrere dal 2013 per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia sono disciplinate dall'art. 12 della legge regionale n. 17 del 30 dicembre 2008 come successivamente modificato e integrato e dall'art. 14 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 (legge finanziaria per il 2013), come modificato e integrato dall'art. 11, commi da 5 a 7 della legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013. In attuazione della normativa sopra citata, la deliberazione di Giunta regionale n. 765 del 18.4.13 ha assegnato gli obiettivi programmatici 2013-2015, ha definito i criteri per la cessione degli spazi finanziari e ha approvato la relativa modulistica.

Il comma 1 del citato art. 14 dispone che ai fini del concorso del sistema delle autonomie locali della regione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica, come definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione ai sensi dell'art. 1, commi da 454 a 458 della legge 24 dicembre 2012, n. 228³⁵⁰, nonché della normativa statale vigente in

³⁵⁰ L'art. 1 commi 457 e 458 della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) stabilisce che le

materia di patto di stabilità interno per le Regioni a statuto speciale, a decorrere dal 2013 le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti sono tenuti, oltre ad assicurare una riduzione della spesa di personale secondo le modalità e i tempi previsti dall'art. 12, commi 25 e segg. della legge regionale 17/2008 e successive modifiche e integrazioni:

- a) a conseguire, per ciascuno degli anni 2013, 2014 e 2015 un saldo finanziario in termini di competenza mista in attuazione e nel rispetto di quanto definito nell'ambito dell'accordo Stato-Regione, secondo quanto stabilito dall'art. 32, commi 11, 13 e 14 della legge n. 183/2011³⁵¹;
- b) a ridurre il proprio debito residuo, secondo le modalità e le percentuali previste dall'art. 12, commi 12 e 13 della legge regionale 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria 2009) e successive modifiche e integrazioni.

Obiettivo relativo al saldo finanziario in termini di competenza mista

L'art. 14 comma 2 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 definisce, analogamente alla normativa del patto di stabilità relativa agli enti locali delle regioni a statuto ordinario, il parametro tecnico contabile di riferimento in termini di saldo finanziario di competenza mista, dato dalla differenza tra entrate finali e spese finali. Tale saldo è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti.

Regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e Bolzano che esercitano in via esclusiva le funzioni in materia di finanza locale definiscono, per gli enti locali dei rispettivi territori, nell'ambito dei loro accordi con lo Stato ai sensi dei commi 454 e 455 del citato articolo 1, le modalità attuative del patto di stabilità interno mediante l'esercizio delle competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione e fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'art. 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183. In caso di mancato accordo, si applicano, per gli enti locali le disposizioni previste in materia di patto di stabilità interno per gli enti locali del restante territorio nazionale.

³⁵¹ *Comma 11: "Al fine di assicurare il concorso agli obiettivi di finanza pubblica, le regioni a statuto speciale, escluse la regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e di Bolzano, concordano, entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente, con il Ministro dell'economia e delle finanze, per ciascuno degli anni 2012, 2013 e successivi, il livello complessivo delle spese correnti e in conto capitale, nonché dei relativi pagamenti, determinato riducendo gli obiettivi programmatici del 2011 della somma degli importi indicati dalla tabella di cui al comma 10. A tale fine, entro il 30 novembre di ciascun anno precedente, il presidente dell'ente trasmette la proposta di accordo al Ministro dell'economia e delle finanze. Con riferimento all'esercizio 2012, il presidente dell'ente trasmette la proposta di accordo entro il 31 marzo 2012."*

Comma 13: "Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano che esercitano in via esclusiva le funzioni in materia di finanza locale definiscono per gli enti locali dei rispettivi territori, nell'ambito degli accordi di cui ai commi 11 e 12, le modalità attuative del patto di stabilità interno, esercitando le competenze alle stesse attribuite dai rispettivi statuti di autonomia e dalle relative norme di attuazione e fermo restando l'obiettivo complessivamente determinato in applicazione dell'articolo 31. In caso di mancato accordo, si applicano, per gli enti locali di cui al presente comma, le disposizioni previste in materia di patto di stabilità interno per gli enti locali del restante territorio nazionale."

Comma 14: "L'attuazione dei commi 11, 12 e 13 avviene nel rispetto degli statuti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano e delle relative norme di attuazione."

Il sopra citato articolo 14 al comma 4 dispone che ai fini dell'equilibrio complessivo della manovra di finanza pubblica e in relazione all'obiettivo assegnato nell'ambito dell'accordo Stato-Regione, la Regione riconosce agli enti locali del proprio territorio, soggetti al patto di stabilità interno, spazi finanziari di spesa e contestualmente e per lo stesso importo provvede a rideterminare il proprio obiettivo programmatico. Gli spazi finanziari sono autorizzati a fronte di pagamenti di spese in conto capitale degli enti locali stessi. La cessione di spazi finanziari da parte della Regione è quantificata, per il 2013, in un massimo di 90 milioni di euro complessivi. Il comma 4 bis del sopra citato articolo 14, aggiunto dall'art. 11 comma 5 lett. b) della legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013, dispone che la Regione riconosce agli enti locali ulteriore spazi finanziari fino a un massimo di 25 milioni di euro che sono ripartiti con deliberazione di Giunta regionale, successivamente all'esito dell'accordo Stato-Regione e, comunque, nel rispetto dell'equilibrio e dei vincoli del patto di stabilità regionale.

Ai sensi del comma 6 del sopra citato art. 14, l'entità dell'obiettivo specifico del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista per ogni singolo ente locale (Province e Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti), alla luce degli spazi finanziari di spesa sopra indicati, è rideterminato con deliberazione di Giunta regionale da adottarsi su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di autonomie locali e da approvarsi, per il 2013, in base a quanto disposto dell'art. 11 comma 6 della legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013, entro quindici giorni dall'entrata in vigore della citata legge regionale n. 5/2013.

In esito all'accordo sul patto di stabilità Stato-Regione, la Giunta regionale, con propria deliberazione, è autorizzata a rideterminare l'entità degli obiettivi di ogni singolo ente (comma 9 del sopra citato art. 14). Inoltre, ai sensi del comma 10 del sopra citato art. 14, la normativa regionale in materia di patto di stabilità può essere rivista, con successiva legge regionale, ove intervengano disposizioni statali in termini di coordinamento della finanza pubblica a cui la Regione fossa tenuta ad adeguarvisi.

Con la deliberazione di giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013 è stata deliberata definitivamente (la deliberazione di giunta regionale n. 763 del 11 aprile 2013 riguardava l'approvazione preliminare) l'assegnazione degli obiettivi programmatici 2013-2015 del patto di stabilità interno per ciascun ente locale, tenuto conto dell'obiettivo complessivo assegnato al sistema degli enti locali della Regione, ai sensi dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, nonché sono stati definiti i criteri per la definizione di spazi finanziari e la conseguente rideterminazione degli obiettivi programmatici.

1) L'obiettivo programmatico 2013-2015 del patto di stabilità interno per ciascun ente locale (province e comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti) definito in termini di saldo finanziario espresso in termini di competenza mista è stato quantificato (e specificato per ciascun ente locale in allegato alla deliberazione in esame) a seguito dell'accordo tra lo Stato e la Regione sulla base dei criteri di seguito indicati.

L'articolo 31, commi da 2 a 4 della legge n. 183/2011 individua per ciascun ente locale soggetto al patto di stabilità interno le modalità di calcolo degli obiettivi riferiti all'anno 2013 e successivi, al fine di assicurare il concorso dei predetti enti alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica (tra l'altro, come disposto anche dall'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 27/2012, il parametro di riferimento è rappresentato dal saldo finanziario tra entrate finali e spese finali, espresso in termini di competenza mista, quale somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni per la parte corrente, e dalla differenza fra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto, rispettivamente, delle entrate derivanti dalla riscossione crediti e delle spese derivanti dalla concessione crediti).

Il comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 432, della legge n. 228/2012, definisce le percentuali che le province e i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti applicano alla media della spesa corrente registrata negli anni 2007-2009, così come desunta dai certificati di conto consuntivo, ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario.

L'articolo 31, comma 6, della legge n. 183/2011, come sostituito dall'articolo 1, comma 431, della legge n. 228/2012, prevede la rideterminazione delle percentuali di cui al sopra citato comma 2 dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 per gli enti collocati, a livello nazionale, nella classe non virtuosa, in esito a quanto previsto dall'articolo 20, comma 2, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, e a seguito del decreto del Ministero dell'Interno da emanare di concerto con il Ministero dell'Economia e delle finanze di cui al medesimo articolo 20, comma 2. Le citate percentuali, così come rideterminate per gli enti collocati a livello nazionale nella classe non virtuosa, non possono essere superiori, per le province a 19,8 per cento per gli anni dal 2013 al 2016; per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti a 15,8 per cento per gli anni dal 2013 al 2016; per i comuni con popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti a 13,0 per cento per l'anno 2013 e a 15,8 per cento per gli anni dal 2014 al 2016. La Giunta regionale, ai fini della determinazione dell'obiettivo complessivo per gli enti soggetti al patto di stabilità interno ai sensi dell'articolo 1, comma 457 della legge n. 228/2012, ha ritenuto di assumere, in via prudenziale, le percentuali individuate dal legislatore nazionale per gli enti non virtuosi,

riservandosi la possibilità di rivedere le suddette percentuali solo successivamente all'emanazione del sopra citato decreto ministeriale.

Ai fini della determinazione del saldo obiettivo è stato apportato alla media della spesa corrente 2007-2009, prevista dal legislatore nazionale, un correttivo in riduzione pari agli importi dei trasferimenti di parte corrente della Regione agli enti locali (Titolo II Entrata, categorie II e III).

Inoltre, la circolare applicativa di data 24 aprile 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, rileva che dal saldo valido ai fini del patto di stabilità interno sono escluse, alla stregua di quanto previsto anche a livello nazionale, le seguenti tipologie di entrate e di spese: risorse correnti connesse con la dichiarazione di stato di emergenza; risorse connesse con la dichiarazione di grande evento; risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea.

2) E' autorizzata la cessione di spazi finanziari da parte della Regione, per l'anno 2013, ai sensi dell'articolo 14, comma 4 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (in base al quale la Regione individua, ai fini della determinazione degli obiettivi programmatici da assegnare agli enti, meccanismi di compensazione con gli enti locali del proprio territorio soggetti al patto di stabilità in termini di cessione di spazi finanziari, quantificati in un massimo di 90 milioni di euro complessivi e che consente la rimodulazione degli obiettivi determinati, fermo restando l'obiettivo complessivamente assegnato al sistema degli enti locali in applicazione dei criteri previsti dal legislatore nazionale), in favore dei propri enti locali in misura pari a 15 milioni di euro per le province e 75 milioni di euro per i comuni. Viene precisato che la cessione di spazi finanziari da parte della Regione è autorizzata per il solo anno 2013 e che pertanto, per gli anni 2014 e 2015, gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno sono tenuti a conseguire, come obiettivo programmatico, un saldo finanziario in termini di competenza mista calcolato applicando i criteri previsti dal legislatore nazionale ai sensi dell'articolo 31 della legge n. 183/2011.

Gli spazi finanziari sono assegnati alle province e ai comuni per il soddisfacimento di fabbisogni di pagamenti in conto capitale.

La cessione di spazi finanziari a favore delle province è determinata e assegnata in misura proporzionale ai trasferimenti loro attribuiti per l'anno 2012, ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge regionale n. 18/2011.

La cessione di spazi finanziari a favore dei comuni è determinata e assegnata:

a) per il 60% (quota A) in proporzione al saldo obiettivo di ciascun comune in base all'accordo Stato-Regione, da utilizzare con priorità assoluta per i pagamenti da

effettuarsi nell'esercizio 2013 relativi a opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012;

b) per il 40% (quota B) sulla base dello scostamento dall'obiettivo di cui al punto a), rispetto a ulteriori esigenze per pagamenti da effettuarsi nell'esercizio 2013, per opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012. La cessione di tale ulteriore quota avviene a partire dai comuni in ordine crescente di popolazione ed è assegnata solo a condizione che l'ente dichiari di aver destinato la quota del 60% con priorità assoluta per pagamenti da effettuarsi nell'anno 2013 relativi a opere per le quali sia già stato stipulato il relativo contratto entro il 31 dicembre 2012, nonché per pagamenti relativi a opere la cui aggiudicazione provvisoria è avvenuta entro il 31 dicembre 2012 e che la quota stessa non sia risultata sufficiente. L'assegnazione degli spazi finanziari di cui alla quota B è autorizzata con successiva delibera di Giunta regionale da adottarsi entro il 31 maggio 2013.

La deliberazione in esame ha provveduto alla rideterminazione dell'obiettivo programmatico 2013 rappresentato dal saldo finanziario espresso in termini di competenza mista per ciascun ente locale a seguito dell'assegnazione completa (15 milioni complessivi) degli spazi finanziari per le province e dell'assegnazione parziale (45 milioni) degli spazi finanziari per i Comuni.

Con successiva deliberazione della Giunta regionale saranno ripartiti gli ulteriori spazi finanziari, nonché, in esito all'accordo Stato-Regione e nel rispetto dell'equilibrio e dei vincoli del patto di stabilità regionale e in ossequio ai criteri sopra indicati previsti per le province e per i comuni, gli spazi finanziari di cui all'articolo 11, comma 5, lettera b) della legge regionale n. 5 dell'8 aprile 2013 (per un ammontare pari a 25 milioni di euro).

Gli enti che prevedono di conseguire un differenziale positivo, ovvero un differenziale negativo rispetto all'obiettivo assegnato, comunicano entro il 20 settembre 2013 alla Direzione centrale funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme, Servizio finanza locale, l'importo degli spazi finanziari da cedere/acquisire nell'anno 2013. La rimodulazione degli obiettivi programmatici dei comuni e delle province interessati alla distribuzione degli spazi finanziari resi disponibili, è autorizzata con successiva deliberazione, da adottarsi entro il 31 ottobre 2013. La Giunta regionale provvede a definire i criteri e le modalità per la rendicontazione, da parte di comuni e province, dell'effettivo impiego degli spazi finanziari acquisiti, nonché le misure sanzionatorie derivanti dal mancato rispetto dei requisiti fissati.

Ulteriori spazi finanziari per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia derivano dal decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013 (Riparto degli spazi finanziari di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35,

sulla base dell'Accordo sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali il 9 maggio 2013, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.L. 8 aprile 2013, n. 35).

L'articolo 1, comma 1, del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35 prevede che i pagamenti di debiti di parte capitale certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012, ovvero dei debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, ivi inclusi i citati pagamenti delle province in favore dei comuni, sostenuti nel corso del 2013 dagli enti locali, sono esclusi dai vincoli del patto di stabilità interno per un importo complessivo di 5.000 milioni di euro. Il comma 1 dell'articolo 6 del citato decreto legge n. 35 del 2013 dispone che i pagamenti di cui all'articolo 1, comma 1, sono effettuati dando priorità, ai fini del pagamento, ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e che, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, il pagamento deve essere imputato al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento.

In attuazione del comma 3 dell'articolo 1 del predetto decreto legge n. 35 del 2013³⁵², il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 14 maggio 2013 a seguito dell'intervenuto Accordo tra Governo, Province e Comuni sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 9 maggio 2013³⁵³, attribuisce, quantificandoli specificamente, per ciascuno degli enti locali che hanno effettuato richiesta di spazi finanziari ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge 8 aprile 2013 n. 35³⁵⁴, spazi finanziari, per il 90 per cento dell'importo di cui al comma 1 del sopra citato articolo 1, da escludere dal patto di stabilità interno 2013:

³⁵² Il comma 3 dell'articolo 1 del predetto decreto legge n. 35 del 2013 stabilisce che con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze sono individuati, entro il 15 maggio 2013, per ciascun ente locale, gli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità interno per il 90 per cento dell'importo di cui al comma 1 sulla base delle modalità di riparto individuate dalla Conferenza Stato-città e autonomie locali che potrà fornire entro il 10 maggio 2013, ovvero, in mancanza, su base proporzionale; il citato comma 3 dispone inoltre con successivo decreto da emanarsi entro il 15 luglio 2013 in relazione alle richieste pervenute entro il 5 luglio si procede al riparto della quota residua del 10 per cento.

³⁵³ Nell'Accordo del 9 maggio 2013 tra Governo, Province e Comuni sancito in Conferenza Stato-città e autonomie locali sono state definite le modalità di riparto tra gli enti locali degli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità interno 2013. Tale Accordo prevede che la distribuzione tra i singoli enti locali degli importi dei pagamenti da escludere dal patto di stabilità interno 2013 avviene, prioritariamente, con riferimento ai debiti per appalti di lavori pubblici certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e ai debiti per appalti di lavori pubblici per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento o sia stato trasmesso lo stato di avanzamento lavori entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013 e, successivamente, con riferimento ai debiti di parte capitale certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 e ai debiti di parte capitale per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine non estinti alla data dell'8 aprile 2013, diversi da quelli per appalti di lavori pubblici. L'accordo prevede inoltre che, qualora residuino spazi finanziari ai sensi del comma 1 dell'articolo 1 del citato decreto legge n. 35 del 2013, questi possono essere attribuiti agli enti locali per escludere dal patto di stabilità interno 2013 i pagamenti in conto capitale effettuati prima del 9 aprile 2013 relativi ai medesimi debiti, in proporzione alle richieste effettuate a valere sui medesimi pagamenti. Infine, l'Accordo dispone che, in seconda istanza, agli enti locali che non hanno effettuato richieste di spazi finanziari entro il 30 aprile 2013, è attribuito, con priorità, ove possibile e ferme restando le predette modalità di distribuzione, l'intero ammontare della richiesta relativa ai debiti in conto capitale non estinti alla data dell'8 aprile 2013.

³⁵⁴ Il comma 2 dell'articolo 1 del decreto legge n. 35 del 2013 prevede che, ai fini della distribuzione della predetta esclusione tra i singoli enti locali, i comuni e le province comunicano, mediante il sistema web della Ragioneria generale dello Stato, entro il termine del 30 aprile 2013, gli spazi finanziari di cui necessitano per

- per effettuare pagamenti di debiti per appalti di lavori pubblici certi liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento o sia stato trasmesso lo stato di avanzamento lavori entro il predetto termine nonché per pagamenti dei restanti debiti di parte capitale, diversi da quelli per appalti di lavori pubblici, certi, liquidi ed esigibili alla data del 31 dicembre 2012 o per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, non estinti alla data dell'8 aprile 2013;
- per effettuare pagamenti in conto capitale effettuati prima del 9 aprile 2013 relativi ai medesimi debiti di cui al comma 1, in proporzione alle richieste effettuate a valere sui medesimi pagamenti.

Il citato decreto prosegue disponendo che i pagamenti sono effettuati dando priorità ai crediti non oggetto di cessione pro soluto e, tra più crediti non oggetto di cessione pro soluto, a quelli relativi al credito più antico, come risultante dalla fattura o dalla richiesta equivalente di pagamento. Infine il decreto dispone che: gli enti locali hanno la facoltà di effettuare, in sede di riparto del restante 10 per cento, riduzioni o incrementi delle richieste operate entro il 30 aprile 2013; gli eventuali spazi finanziari che si liberano a fronte delle riduzioni delle richieste sono aggiunti al predetto 10 per cento e ripartiti con il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze da emanare entro il 15 luglio 2013; agli enti locali, che non hanno effettuato richieste di spazi finanziari entro il 30 aprile 2013, è attribuito, con priorità, ove possibile e ferme restando le predette modalità di distribuzione, l'intero ammontare della richiesta relativa ai debiti in conto capitale non estinti alla data dell'8 aprile 2013.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni del sopra citato D.L. n. 35/2013 anche agli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, si segnala che con deliberazione della Giunta regionale n. 766 del 18.04.2013 l'Amministrazione regionale ha deliberato che le disposizioni contenute nell'art. 1 del D.L. n. 35/2013 sono declinabili, per gli enti locali della regione, all'interno dell'accordo Stato-Regione sul patto di stabilità, mediante un'integrazione allo stesso che consenta di beneficiare di una quota degli spazi finanziari posti a disposizione con il decreto medesimo al fine di concorrere al comune processo di crescita a beneficio del sistema delle imprese. La medesima deliberazione ha disposto altresì che, ai fini di quanto sopra indicato, gli enti locali della regione avrebbero provveduto a inviare i dati relativi ai debiti di cui all'art. 1, comma 1, del D.L. n. 35/2013 alla Regione, che a sua volta avrebbe provveduto alla trasmissione degli stessi al Ministero dell'economia e delle finanze.

sostenere i pagamenti di cui al citato comma 1 e che, ai fini del riparto, si considerano solo le comunicazioni pervenute entro il predetto termine.

Con la deliberazione di Giunta regionale n. 948 del 1° giugno 2013:

- è stato preso atto dell'attribuzione degli spazi finanziari statali di cui al decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, assegnati a ciascuna provincia e a ciascun Comune della regione (complessivamente gli spazi attribuiti dallo Stato con il sopra citato decreto ammontano per le Province a 5.102 milioni e per i Comuni a 42,315 milioni) con decreto del Ragioniere generale dello Stato n. 41843 del 14 maggio 2013 e che gli stessi vanno detratti dai pagamenti di parte capitale ai fini del saldo finanziario in termini di competenza mista;
- è stata data attuazione alla deliberazione della Giunta regionale n. 765 del 18 aprile 2013, per la parte relativa alla cessione di spazi finanziari ai Comuni della regione soggetti al patto di stabilità (quota B), per un importo complessivo di 30 milioni, sulla base dei criteri stabiliti con la deliberazione sopra citata n. 765/2013, e gli spazi finanziari sono stati assegnati ai Comuni in ordine crescente di popolazione; conseguentemente, si è provveduto alla rimodulazione degli obiettivi programmatici assegnati ai Comuni con la deliberazione della Giunta regionale sopra citata n. 765/2013.

Obiettivo relativo alla riduzione del debito residuo

L'art. 14 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 ha introdotto alcune modifiche alla normativa regionale già esistente (illustrata in precedenza nella presente relazione con riferimento al patto di stabilità per il 2012 e il triennio 2012-2014), confermandone peraltro l'impianto sostanziale (per le considerazioni complessive si rinvia pertanto a quanto già illustrato in precedenza nella presente relazione). In particolare, il comma 15 del sopra citato art. 14, modificando il comma 12 lett. c) dell'art. 12 della legge regionale n. 17/2008, ha stabilito, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1001 e i 5000 abitanti, a decorrere dal 2013, l'obiettivo della riduzione del proprio debito residuo dello 0,1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente (la normativa modificata prevedeva invece che per i Comuni con popolazione uguale o inferiore a 5000 abitanti che avevano deliberato di aderire ai vincoli previsti dal patto di stabilità l'obiettivo di riduzione era solo consigliato).

Con riferimento al 2013 (e al 2014) la normativa relativa all'obiettivo della riduzione del debito residuo, che di seguito si illustra, è disciplinata dall'art. 12, commi 12, 13, 16, 17 della legge regionale n. 17 del 30 dicembre 2008, come successivamente modificati e integrati, nonché da disposizioni della deliberazione di Giunta regionale n. 765 del 18.4.2013.

L'obiettivo della riduzione dell'indebitamento per il 2013 e per il 2014 si consegue attraverso la riduzione, differenziata sulla base della tipologia di ente e della classe demografica, del proprio debito residuo rispetto a quello dell'anno precedente, nei parametri di seguito indicati:

- per le province e i comuni con popolazione superiore a 10000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dell'1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per i comuni con popolazione compresa tra 5001 e 10000 abitanti, lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,5 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente;
- per i comuni con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti lo stock di debito deve essere ridotto dello 0,1 per cento rispetto allo stock di debito al 31 dicembre dell'anno precedente.

Per le disposizioni relative alle condizioni connesse all'esonero degli enti dal perseguimento di tale obiettivo e alle esclusioni previste ai fini della determinazione del debito, si rinvia completamente a quanto già illustrato in precedenza con riferimento all'obiettivo di riduzione del debito per il triennio 2012-2014.

Con riferimento alle modalità tecnico-operative ai fini del computo e della verifica del rispetto dell'obiettivo della riduzione del debito, con la deliberazione di Giunta regionale n. 765 del 18.04.2013, analogamente a quanto disposto per il triennio 2012-2014 e illustrato in precedenza nella presente relazione, è stato stabilito che: per il 2013 lo stock di debito cui fare riferimento è quello risultante dai conteggi effettuati ai fini del patto di stabilità interno dell'anno precedente; per i Comuni assoggettati alle regole del patto di stabilità per la prima volta, a decorrere dal 2013, lo stock di debito cui fare riferimento è quello effettivo dell'ente al 31.12.2012; non rilevano tra i debiti pluriennali quelli nei confronti dello Stato o di altri enti locali e relativi a opere marittime; le quote capitali da rimborsare, da portare a detrazione dal debito iniziale, si riferiscono a quelle contabilizzate al Titolo III della spesa esclusi gli interventi 1 e 2 (rispettivamente relativi ad anticipazioni cassa e a finanziamenti a breve termine).

Si evidenzia infine la disposizione dell'art. 11, comma 7 della legge regionale n. 5 di data 8 aprile 2013, in base alla quale, in attuazione degli esiti della sentenza della Corte Costituzionale n. 3 del 14 gennaio 2013 (per il cui contenuto si rinvia a quanto già illustrato in precedenza nella presente relazione), le disposizioni regionali che disciplinano l'obiettivo per gli enti locali della riduzione del debito residuo trovano applicazione fino all'entrata in vigore del decreto ministeriale di cui all'art. 8, comma 3, della legge 12

novembre 2011, n. 183.

Sanzioni in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi derivanti dagli obblighi comunitari e dai principi di coordinamento della finanza pubblica

L'art. 14, comma 11 della legge regionale n. 27 del 31 dicembre 2012 stabilisce che, in caso di mancato conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 dello stesso articolo 14 (saldo finanziario in termini di competenza mista; riduzione del debito residuo; riduzione della spesa di personale), anche di uno solo dei tre (come precisato nella circolare applicativa di data 24 aprile 2013 della Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme), oltre al caso di mancato invio dei relativi dati a consuntivo entro il 31 luglio, gli enti nell'esercizio successivo:

- non possono procedere ad assunzioni di personale ad eccezione dei casi di passaggio di funzioni e competenze agli enti locali il cui onere sia coperto da trasferimenti compensativi della mancata assegnazione di unità di personale; il divieto opera per assunzioni di personale a tempo determinato e indeterminato e restano escluse eventuali procedure di mobilità reciproca e le assunzioni obbligatorie di categorie protette;
- non possono ricorrere all'indebitamento per gli investimenti, ad eccezione di quelli i cui oneri di rimborso siano assistiti interamente da contributi comunitari, statali, regionali o provinciali, nonché di quelli connessi alla normativa in materia di sicurezza di edifici pubblici, fermo restando il rispetto dell'obiettivo di riduzione dello stock di debito;
- non possono sostenere le spese per studi e incarichi di consulenza, incluse quelle relative a studi e incarichi conferiti a pubblici dipendenti, nonché per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza e per acquisto e noleggio di autovetture in misura superiore al 50 per cento della media delle spese sostenute allo stesso titolo nel triennio precedente; è inoltre vietata la stipulazione di contratti di sponsorizzazione;
- devono ridurre del 2% le spese relative a manutenzione straordinaria e locazione passiva degli immobili rispetto alla media delle medesime spese riferiti ai consuntivi del quinquennio 2005-2009 e inoltre non possono procedere a operazioni di acquisto immobili; rimangono escluse dal divieto le spese per manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nonché quelle relative all'applicazione del D. Lgs.vo n. 42/2004 e del D. Lgs.vo n. 81/2008. Tale sanzione non si applica nel caso di acquisto di

terreni da parte degli enti soggetti al patto, esclusivamente se tale operazione non comporta oneri di gestione che possano gravare sui bilanci futuri degli enti stessi.

Il comma 7 del sopra citato articolo 14 dispone che il mancato rispetto da parte degli enti locali dell'obiettivo del saldo finanziario espresso in termini di competenza mista rideterminato in base alla cessione di spazi finanziari di spesa comporta, oltre alle sanzioni previste dalla legislazione regionale vigente, una riduzione nell'anno successivo, con la legge finanziaria regionale, dei trasferimenti ordinari, per un importo pari alla differenza tra il saldo finanziario realizzato dall'ente e l'obiettivo programmatico annuale.

Si evidenzia, infine, che la circolare sopra citata richiama l'attenzione a quanto riportato nella circolare n. 5 del 7 febbraio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativamente alle misure antielusive delle regole del patto di stabilità interno (per il contenuto delle quali si rinvia all'illustrazione che è stata svolta in precedenza nella presente relazione).

14.8 Fonti e contenuti dell'accordo concluso tra la Regione e lo Stato in ordine al patto di stabilità interno per il 2012.

14.8.1 I contenuti del patto di stabilità interno per il 2012

L'art. 32, comma 11, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (legge di stabilità per l'anno 2012) prevede una procedura concordata con le Regioni a statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano, volta a definire, nel rispetto dei principi di autonomia finanziaria statutariamente riconosciuti, gli obiettivi e i vincoli assunti da ciascuno dei predetti enti ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica posti a tutela dell'unità economica della Repubblica per il periodo 2012-2013 e anni successivi.

Per quanto riguarda il contenuto dell'accordo annuale relativo al patto di stabilità interno della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, il comma 155 dell'art. 1 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010 (legge di stabilità per l'anno 2011) stabilisce che, a decorrere dall'esercizio finanziario 2011, esso sia costruito considerando il complesso delle spese finali, al netto delle spese per concessioni di crediti, valutate prendendo a riferimento le corrispondenti spese considerate nell'accordo per l'esercizio precedente. L'obiettivo è determinato tenendo conto distintamente dell'andamento tendenziale della spesa sanitaria regionale, in coerenza con quello nazionale.

Ai sensi dell'art. 32, comma 13, della legge 11 novembre 2011, n. 183 e dell'art. 1, comma 155 della legge n. 220 del 13 dicembre 2010, la Regione concorda con lo Stato

anche l'obiettivo complessivo di saldo finanziario riferito agli enti locali del territorio regionale, individuando le modalità di raggiungimento dello stesso.

Il contenuto dell'accordo relativo al patto di stabilità interno della Regione (e per il complesso degli enti locali del proprio territorio) per il 2012 è stato definito con la seguente procedura concertativa:

- proposta elaborata dalla Regione con nota del 30 marzo 2012;
- nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 2 luglio 2012, con la quale si chiedeva alla Regione la riformulazione della suddetta proposta;
- nuova proposta da parte della Regione con nota del 27 luglio 2012;
- nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 3 ottobre 2012 con la quale si chiedeva alla Regione la riformulazione anche della seconda proposta;
- nuova proposta da parte della Regione trasmessa con nota del 17 ottobre 2012;
- nota del Ministero dell'Economia e Finanze del 28 novembre 2012 con la quale è stato definito il contenuto del patto di stabilità per la Regione Friuli Venezia Giulia (e per il complesso degli enti locali del proprio territorio) per il 2012.

L'obiettivo del patto di stabilità per l'anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia è stato determinato, così come per il 2011, considerando il complesso delle spese finali, al netto delle concessioni di crediti. Agli importi, separatamente individuati per gli impegni e per i pagamenti, vengono applicati:

l'aggiornamento della previsione della spesa sanitaria in conformità al parametro tendenziale dello 0,9% previsto nell'ambito del Patto della salute, come stabilito in Conferenza Stato-Regioni, quantificabile, tenuto conto degli effetti derivanti dall'art. 15 del d.l. 6 luglio 2012 n. 95, in +21,700 milioni di euro per gli impegni e +21,460 milioni di euro per i pagamenti;

- la riduzione di 77,217 milioni di euro relativa al contributo agli obiettivi di finanza pubblica indicato nella tabella di cui al comma 10 dell'articolo 32 della legge n. 183/2011 con riferimento al D.L. n. 78/2010;
- la riduzione di 50 milioni di euro prevista per l'anno 2012 dall'articolo 1, comma 156, della legge di stabilità 2011;
- la riduzione di 229,350 milioni di euro relativa al contributo alla finanza pubblica disposto con l'articolo 20, comma 5, del 6 luglio 2011, n. 98, come modificato ed integrato dal decreto legge 138/2011 e dalla legge 12 novembre 2011, n. 183;
- la riduzione di 171,479 milioni di euro di cui all'articolo 28, comma 3, del DL

201/2011, all'articolo 35 comma 4 del DL n. 1/2012 e all'articolo 4, comma 11, del DL 16/2012, nella quantificazione effettuata dal Ministero dell'Economia e Finanze;

- la riduzione di 58,581 milioni di euro di cui all'ulteriore concorso al riequilibrio della finanza pubblica riportato nell'art. 16 comma 3 del DL 95/2012 (prima della definizione dell'importo sopra indicato, era stato concordato tra lo Stato e la Regione che l'obiettivo dell'accordo sarebbe stato modificato in maniera recettizia tenendo conto di tale somma).

L'accordo ha previsto inoltre che dal computo delle spese del 2012 rilevanti ai fini del rispetto del patto di stabilità siano escluse:

- le poste straordinarie connesse al finanziamento agli enti che esercitano, nella regione, le funzioni del servizio sanitario nazionale in relazione alla mobilità interregionale, nell'importo di € 67.765.109,28 erogato alla Regione nel corso dell'anno 2012;
- le spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali di cui all'articolo 3 commi 1, 1 bis e 2 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, nei limiti della dotazione di 10 milioni fissata per la regione Friuli Venezia Giulia con decreto emanato in data 15 marzo 2012 dal Ministro dell'Economia e Finanze.

E' stata data inoltre attuazione alla possibilità, prevista dall'accordo, che la Regione possa applicare i meccanismi di compensazione tra gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno (questi ultimi sono assoggettati in forma aggregata al patto nei termini che si illustreranno nel prosieguo della presente relazione) e la Regione stessa (i cosiddetti patti regionali verticali e orizzontali), come definiti in coerenza con quanto disposto dai commi da 138 a 143 dell'art. 1 della legge di stabilità 2011. In particolare, la Regione, al fine di consentire un più efficace sfruttamento delle risorse a disposizione del comparto regionale, ha comunicato al Ministero dell'Economia e Finanze con nota del 31 ottobre 2012 di procedere all'applicazione di una compensazione "verticale" tra la Regione e gli enti locali del suo territorio soggetti al patto di stabilità, per un importo complessivo di 215,954 milioni di euro, con rideterminazione in diminuzione dell'obiettivo regionale di competenza (-95,873 milioni di euro) e di cassa (-120,081 milioni di euro). Siffatta compensazione, se da un lato ha ridotto i limiti della spesa finale della Regione sia con riferimento al livello complessivo degli impegni (da 5.515,210 a 5.419,337 milioni) sia con riferimento al livello complessivo dei pagamenti (da 5.457,225 a 5.337,144 milioni), dall'altro lato ha consentito un corrispondente alleggerimento del saldo programmatico finanziario (espresso in termini di competenza mista) complessivo

degli enti locali regionali soggetti al patto di stabilità interno.

Si aggiunge che i citati obiettivi del patto di stabilità per il 2012 sono stati determinati in base a criteri e logiche analoghi a quelli applicati ai fini del patto di stabilità per il 2011, anno, quest'ultimo, per il quale erano stati definiti criteri e logiche a loro volta diversi da quelli rilevanti ai fini dei patti di stabilità relativi agli esercizi precedenti³⁵⁵.

Gli obiettivi del patto di stabilità della Regione Friuli Venezia Giulia per il 2012, separatamente per impegni di spesa e pagamenti di spesa, con le analitiche voci contabili che li compongono, sono indicati nella tabella sottostante.

Tabella 192 - Obiettivo del patto di stabilità 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia in termine di impegni e di pagamenti

Patto 2012 (obiettivo)	Impegni (in milioni di euro)	Patto 2012 (obiettivo)	Pagamenti (in milioni di euro)
<i>Spese extra sanità</i>		<i>Spese extra sanità</i>	
Spese correnti 2010 (escluse le commutazioni in entrata)	4.030,000	Spese correnti 2010 (escluse le commutazioni in entrata)	4.200,000
Spese correnti per commutazioni in entrata	1.100,000	Spese correnti per commutazioni in entrata	900,000
<i>Totale spese correnti (incluse le commutazioni in entrata)</i>	<i>5.130,000</i>	<i>Totale spese correnti (incluse le commutazioni in entrata)</i>	<i>5.100,000</i>
Spese correnti 2010 per sanità (a detrarre)	2.278,000	Spese correnti 2010 per sanità (a detrarre)	2.252,000
<i>Totale spese correnti 2010 extra sanità</i>	<i>2.852,000</i>	<i>Totale spese correnti 2010 extra sanità</i>	<i>2.848,000</i>
Spese in conto capitale 2010	1.187,000	Spese in conto capitale 2010	1.176,000
spese in conto capitale derivanti da concessione di crediti (a detrarre)	24,000	spese in conto capitale derivanti da concessione di crediti (a detrarre)	40,000
Spese in conto capitale 2010 per sanità (a detrarre)	105,000	Spese in conto capitale 2010 per sanità (a detrarre)	105,000
<i>Totale spese in conto capitale 2010 extra sanità</i>	<i>1.058,000</i>	<i>Totale spese in conto capitale 2010 extra sanità</i>	<i>1.031,000</i>
<i>Totale spese finali nette 2010 extra sanità</i>	<i>3.910,000</i>	<i>Totale spese finali nette 2010 extra sanità</i>	<i>3.879,000</i>
0,9% (su spese nette patto 2010) D.Lgs.vo 112/2008 (a detrarre)	13,527	0,9% (su spese nette patto 2010) D.Lgs.vo 112/2008 (a detrarre)	13,968
Totale spese 2011 extra sanità	3.896,473	Totale spese 2011 extra sanità	3.865,032
<i>Spese sanità</i>		<i>Spese sanità</i>	
Spese correnti 2010 sanità	2.278,000	Spese correnti 2010 sanità	2.252,000
Spese in conto capitale 2010 sanità	105,000	Spese in conto capitale 2010 sanità	105,000
Correttivo schema accordo PSN (+1,17%)	27,881	Correttivo schema accordo PSN (+1,17%)	27,577
Totale spese sanità	2.410,881	Totale spese sanità	2.384,577
Totale spese 2011	6.307,354	Totale spese 2011	6.249,609
<i>Concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica:</i>		<i>Concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica:</i>	

³⁵⁵ Per un'analisi comparativa delle voci contabili e dei criteri adottati per la determinazione degli obiettivi del patto di stabilità interno assegnati alla Regione Friuli Venezia Giulia per ciascuno degli anni del periodo 2007-2011, si rinvia alla relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione, parte III, 1.1.

Patto 2012 (obiettivo)	Impegni (in milioni di euro)	Patto 2012 (obiettivo)	Pagamenti (in milioni di euro)
<i>Importo DL 78/2010 art. 14 c. 1 lett. b) e tabella 1 di cui all'art. 1, comma 131, l. 220/2010 (a detrarre)</i>	77,217	<i>Importo DL 78/2010 art. 14 c. 1 lett. b) e tabella 1 di cui all'art. 1, comma 131, l. 220/2010 (a detrarre)</i>	77,217
<i>Importo art. 1, comma 156, l. 220/2010 (a detrarre)</i>	150,000	<i>Importo art. 1, comma 156, l. 220/2010 (a detrarre)</i>	150,000
TOTALE SPESE AI FINI DEL PATTO 2011	6.080,137	TOTALE SPESE AI FINI DEL PATTO 2011	6.022,392
<i>Concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica:</i>		<i>Concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica:</i>	
<i>+0,9% correttivo schema accordo PSN su previsione spese sanità 2011</i>	21,700	<i>+0,9% correttivo schema accordo PSN su previsione spese sanità 2011</i>	21,460
<i>Importo DL 78/2010 art. 14 c. 1 lett. b) e tabella 1 di cui all'art. 1, comma 131, L. 220/2010 (a detrarre)</i>	77,217	<i>Importo DL 78/2010 art. 14 c. 1 lett. b) e tabella 1 di cui all'art. 1, comma 131, L. 220/2010 (a detrarre)</i>	77,217
<i>Art. 1, comma 156 L. 220/2010 (a detrarre)</i>	50,000	<i>Art. 1, comma 156 L. 220/2010 (a detrarre)</i>	50,000
<i>Importo DL 98 e 138/2011 di cui al comma 10 dell'art. 32 L. 183/2011(a detrarre)</i>	229,350	<i>Importo DL 98 e 138/2011 di cui al comma 10 dell'art. 32 L. 183/2011(a detrarre)</i>	229,350
<i>Art. 28, comma 3, DL 201/2011, come integrato dall'art. 35, comma 4, DL 1/2012 e art. 4, comma 11, DL 16/2012 (a detrarre)</i>	171,479	<i>Art. 28, comma 3, DL 201/2011, come integrato dall'art. 35, comma 4, DL 1/2012 e art. 4, comma 11, DL 16/2012(a detrarre)</i>	171,479
<i>Art. 16, comma 3, DL 95/2012 (a detrarre)</i>	58,581	<i>Art. 16, comma 3, DL 95/2012 (a detrarre)</i>	58,581
Obiettivo 2012 ante compensazione verticale con gli enti locali	5.515,210	Obiettivo 2012 ante compensazione verticale con gli enti locali	5.457,225
<i>Compensazione verticale a favore dell'obiettivo patto stabilità sistema enti locali (a detrarre)</i>	95,873	<i>Compensazione verticale a favore dell'obiettivo patto stabilità sistema enti locali (a detrarre)</i>	120,081
TOTALE SPESE AI FINI DEL PATTO 2012 DOPO LA COMPENSAZIONE VERTICALE CON GLI ENTI LOCALI (OBIETTIVO FINALE)	5.419,337	TOTALE SPESE AI FINI DEL PATTO 2012 DOPO LA COMPENSAZIONE VERTICALE CON GLI ENTI LOCALI (OBIETTIVO FINALE)	5.337,144

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

A fronte di tali obiettivi, con la deliberazione di Giunta regionale n. 1606 del 13.9.2012, che adeguava la precedente deliberazione n. 1039 dell'8.6.2012, l'Amministrazione regionale, con riferimento agli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2012:

- disponeva una limitazione dei budget delle Direzioni Centrali – in relazione all'incidenza di ogni Direzione rispetto alla stima delle risultanze complessive a fine esercizio (sia per impegni che per pagamenti) – quale accantonamento della quota riferibile agli enti locali del Friuli Venezia Giulia per il contributo alla manovra di finanza pubblica per il 2012. Nel contempo si riservava di disporre una successiva modifica a quanto previsto con la deliberazione in questione, a seguito

della determinazione puntuale delle previsioni del saldo finanziario di competenza mista 2012 degli enti locali;

- demandava alla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione l'evidenza della ripartizione alle Direzioni centrali dei livelli di spesa, in termini di impegni e pagamenti;
- demandava ai Direttori centrali, nell'ambito della propria autonomia gestionale e in relazione alle esigenze operative, le variazioni compensative al budget delle rispettive Direzioni, nei limiti definiti per ciascuna Direzione;
- autorizzava la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione a poter autorizzare eventuali ulteriori risorse necessarie per ottemperare a obbligazioni e ad altre spese imprescindibili ai sensi dell'articolo 8, comma 44, della legge regionale 23 gennaio 2007 n. 1 (Legge finanziaria 2007), nonché a garantire un migliore utilizzo delle risorse stesse, avvalendosi delle disponibilità accantonate relative ai fondi di riserva per le spese obbligatorie e impreviste, al fondo programmi comunitari e al fondo per l'innovazione. Allo stesso fine, la Direzione poteva altresì avvalersi delle disponibilità residue opportunamente segnalate dalle competenti Direzioni centrali, a seguito di richiesta scritta motivata delle Direzioni centrali competenti, qualora fosse accertata l'impossibilità di compensazioni nell'ambito del budget della Direzione stessa;
- disponeva che i pagamenti a favore delle agenzie regionali, degli enti funzionali della Regione e delle gestioni fuori bilancio fossero disposti con obbligo di effettivo e dimostrato fabbisogno di cassa, qualora non connessi a operazioni di istituzione o riorganizzazione strutturale;
- autorizzava il ricorso all'anticipazione di cassa in caso di pagamenti da eseguire allo scoperto, al fine di evitare il maturare di interessi passivi per mora nell'adempimento delle obbligazioni e più in generale al fine di assicurare il puntuale e tempestivo assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa fiscale e previdenziale;
- autorizzava la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ad attivare il monitoraggio delle entrate e delle spese e a coordinare i pagamenti in corrispondenza con i flussi di cassa.

Come illustrato nella parte della presente relazione relativa al patto di stabilità per gli enti locali della regione Friuli Venezia Giulia, alla quale si rinvia, analogamente a quanto si era verificato per la prima volta nel 2011, anche nel 2012 l'accordo tra lo Stato e la Regione per il patto di stabilità interno ha riguardato tra l'altro la definizione di un

obiettivo, puntualmente quantificato e definito con le stesse regole di computo previste per gli enti locali delle regioni ordinarie³⁵⁶, a titolo di contributo degli enti locali (l'aggregato rappresentato dai Comuni con popolazione superiore ai 5000 abitanti e dalle Province della regione) al mantenimento degli equilibri di finanza pubblica.

Il saldo finanziario obiettivo per il 2012, calcolato applicando i medesimi criteri previsti in applicazione dell'articolo 31 della legge n. 183/2011 e in particolare le percentuali di cui al comma 2 del medesimo articolo, rideterminate secondo le procedure previste dal comma 6, e apportando alla media della spesa corrente per gli anni 2006-2008 un correttivo in diminuzione pari alla somma degli importi dei trasferimenti di parte corrente dalla Regione agli enti locali, ammontava, per il complesso degli enti locali (Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e Province) a € 95.813.626, di cui € 84.346.797 per i Comuni e € 11.466.829 per le Province³⁵⁷. In riferimento a tale saldo obiettivo, va tuttavia ricordato che, con riferimento alla già citata possibilità di applicare i meccanismi di compensazione tra gli enti locali soggetti al patto di stabilità interno e la Regione come definiti in coerenza con quanto disposto dai commi da 138 a 143 dell'art. 1 della legge di stabilità 2011 e alla già illustrata applicazione da parte della Regione di una compensazione "verticale" con gli enti locali del suo territorio soggetti al patto di stabilità per un importo complessivo di € 215.953.714, l'obiettivo assegnato al sistema degli enti locali per il 2012 è stato alleggerito in misura rilevante, passando da € 95.813.626 a € -120.140.088, di cui € -79.491.787 per i Comuni e € -40.648.300 per le Province.

14.8.2 Il rispetto del patto di stabilità interno per il 2012

a) Regione Friuli Venezia Giulia

Le risultanze contabili da rendiconto 2012 che dimostrano il rispetto dei due obiettivi (impegni e pagamenti) da parte della Regione sono indicate nei due prospetti seguenti³⁵⁸:

³⁵⁶ Il parametro strutturale è rappresentato dal saldo finanziario pari alla differenza tra le entrate finali al netto delle riscossioni di crediti e le spese finali al netto delle concessioni di crediti e calcolato con il metodo della competenza mista.

³⁵⁷ Ciò risulta dall'accordo e anche da documentazione inviata dalla Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione in sede istruttoria.

³⁵⁸ La certificazione che contiene sinteticamente le risultanze contabili che giustificano il rispetto del patto di stabilità 2012 è stata trasmessa dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione al Ministero dell'Economia e Finanze con nota prot. n. 7042 del 19.3.2013 e le risultanze della gestione del patto per il 2012 sono state oggetto del Decreto n. 920 del 17 maggio 2013 della Direzione centrale finanza, patrimonio e programmazione della Regione.

Tabella 193 - Risultanze del patto di stabilità 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia in termine di impegni e di pagamenti

Patto 2012	Impegni (in milioni di euro)	Patto 2012	Pagamenti (in milioni di euro)
OBIETTIVO 2012	5.419,337	OBIETTIVO 2012	5.337,144
<i>Risultanze da rendiconto 2012:</i>		<i>Risultanze da rendiconto 2012:</i>	
A) SPESE CORRENTI NETTE	4.543,624	A) SPESE CORRENTI NETTE	4.416,981
B) SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE	843,755	B) SPESE IN CONTO CAPITALE NETTE	802,591
A)+B) TOTALE SPESE FINALI *	5.387,379	A)+B) TOTALE SPESE FINALI *	5.219,572

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in esito a richiesta istruttoria della Sezione.

Nota. I dati dell'obiettivo finale 2012 tengono conto anche della compensazione verticale tra la Regione Friuli Venezia Giulia e gli enti locali.

* La spesa si intendono al netto di:

- spese effettuate a valere sulle risorse dei cofinanziamenti nazionali dei fondi strutturali di cui all'art. 3, commi 1, 1 bis e 2 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, nei limiti della dotazione di 10 milioni di euro fissata per la Regione Friuli Venezia Giulia con decreto emanato in data 15 marzo 2012 dal Ministro dell'Economia e Finanze;
- spese connesse al finanziamento agli enti che esercitano, nella regione, le funzioni del servizio sanitario nazionale in relazione alla mobilità interregionale;
- spese per concessioni di crediti.

Dal prospetto soprastante, si rileva il rispetto per il 2012 da parte della Regione Friuli Venezia Giulia del patto di stabilità per il 2012, con riferimento sia al limite degli impegni di spesa sia a quello dei pagamenti di spesa.

Analogamente a quanto avvenuto nel 2011 e come evidenziato nel corso della relazione al giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio finanziario 2011³⁵⁹, anche nel 2012 si rileva che il rispetto da parte della Regione dei due obiettivi

³⁵⁹ Il rispetto da parte della Regione dei due obiettivi del patto di stabilità per il 2011 posti in termini di tetto di spesa impegnata (minore spesa pari a 155,8 milioni) e tetto di spesa pagata (minore spesa pari a 498,7 milioni) era stato agevolato dall'ampio differenziale (obiettivo - consuntivo) negativo (e dunque favorevole alla Regione) registrato sulle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso relative alle partecipazioni erariali. In particolare, per la spesa in termini di impegni si passava dal dato di 1.100 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 704,1 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 395,9 milioni; ancora più ampio era il divario per la spesa in termini di pagamenti in quanto si passava dal dato di 900 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 471,8 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 428,2 milioni. Ne derivava che il rispetto del patto di stabilità 2011 era stato ottenuto, dal punto di vista sostanziale, per effetto di rilevanti minori spese sulle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle partecipazioni erariali che, seppure legittimamente computate ai fini del patto, e, seppure computate dallo Stato e nei rapporti finanziari tra Stato e Regioni, non hanno una sostanza economico finanziaria tipica delle altre spese finali. Dette poste infatti assumono semplicemente il significato tecnico contabile di spese oggetto di commutazione in entrata connesse alla riscossione diretta e alla contabilizzazione delle entrate al lordo. Per di più si evidenziava che il confronto dei dati delle suddette partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle partecipazioni erariali tra l'anno base (preso cioè a riferimento per la determinazione dell'obiettivo - sono stati presi in considerazione i dati del 2009) e il 2011 non era omogeneo. In particolare, nel 2009 si era registrato, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, un assai rilevante recupero di liquidità (e conseguentemente di incassi nelle relative partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso), che aveva permesso di incassare, oltre alla quasi totalità degli accertamenti di competenza del 2009, anche, eccezionalmente tutti i residui attivi generati nel 2008. Si trattava dunque chiaramente di un anno non ripetibile per quanto riguarda il volume delle riscossioni (e conseguentemente anche delle correlate partite tecniche-contabili da compensazione e rimborso), a differenza del 2011, anno in

posti in termini di tetto di spesa impegnata (minore spesa pari a 31,958 milioni) e tetto di spesa pagata (minore spesa pari a 117,572 milioni) è stato agevolato, in termini quantitativi ancora più rilevanti rispetto al 2011, dall'ampio differenziale (obiettivo - consuntivo) negativo (e dunque favorevole alla Regione) registrato sulle partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso relative alle compartecipazioni erariali. In particolare, per la spesa in termini di impegni si passa dal dato di 1.100 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 494,0 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 606,0 milioni; per la spesa in termini di pagamenti si passa dal dato di 900 milioni quantificato in sede di obiettivo al dato di 385,4 milioni registrato da rendiconto, con un differenziale a favore della Regione pari a 514,6 milioni. Ne deriva che il rispetto del patto di stabilità 2012 è stato ottenuto, dal punto di vista sostanziale, per effetto di rilevanti minori spese sulle partite tecnico-contabili per compensazioni e rimborsi sulle compartecipazioni erariali che, seppure legittimamente computate ai fini del patto, e, seppure computate dallo Stato e nei rapporti finanziari tra Stato e Regioni, non hanno una sostanza economico finanziaria tipica delle altre spese finali³⁶⁰. Dette poste infatti assumono semplicemente il significato tecnico contabile di spese oggetto di commutazione in entrata connesse alla riscossione diretta e alla contabilizzazione delle entrate al lordo. Per di più si evidenzia che il confronto dei dati delle suddette partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali tra l'anno base (preso cioè a riferimento per la determinazione dell'obiettivo – sono stati presi in considerazione i dati del 2009) e il 2012 non è omogeneo; in particolare, nel 2009 si è registrato, a seguito della piena operatività del nuovo sistema di riscossione delle entrate tributarie attuato con il decreto Economia e Finanze del 17 ottobre 2008, un assai rilevante recupero di liquidità (e conseguentemente di incassi nelle relative partite tecnico-contabili da compensazione e rimborso), che ha permesso di incassare, oltre alla quasi totalità degli accertamenti di competenza del 2009, anche, eccezionalmente, tutti i residui attivi generati nel 2008. Si tratta dunque chiaramente di un anno non ripetibile per quanto riguarda il volume delle riscossioni (e conseguentemente anche delle correlate partite tecniche-contabili da compensazione e rimborso), a differenza del 2012, anno in cui le riscossioni hanno scontato la normale operatività del nuovo sistema di riscossione (incasso di una piccola

cui, a meno delle compartecipazioni all'Irpef su redditi da pensioni per le quali eccezionalmente (il sistema di riscossione è operativo dal 2011) era stata incassata oltre alla quasi totalità della competenza 2011 anche l'intera quota di competenza 2010, le riscossioni avevano scontato la normale operatività del nuovo sistema di riscossione (incasso di una piccola parte dei residui attivi generati nell'esercizio precedente e della quasi totalità degli accertamenti di competenza 2011).

³⁶⁰ *La rilevanza meramente tecnico-contabile pare desumibile anche dal fatto che le correlative partite dell'entrata non rilevano ai fini della determinazione del rapporto del 10% tra entrate tributarie e costo dell'indebitamento ai sensi dell'art. 24, comma 2, della L.REG. 21/2007.*

parte dei residui attivi generati nell'esercizio precedente e della quasi totalità degli accertamenti di competenza 2012).

b) Enti locali della regione Friuli Venezia Giulia

Per quanto riguarda il conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità per il 2011 aggregato per gli enti locali (Province e Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti) della regione Friuli Venezia Giulia rappresentato dal saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, si ricorda che nella relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011 di cui alla deliberazione n. 84 del 13 luglio 2012 della Sezione, parte III, 1.2, la verifica del rispetto dell'obiettivo era stata effettuata in base ai dati a quel momento disponibili, ovvero di preconsuntivo degli enti locali. A seguito di richiesta istruttoria, la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha fornito le risultanze definitive circa il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità assegnati agli enti locali per l'anno 2011: si rileva un ampio conseguimento dell'obiettivo assegnato, considerato che il saldo finanziario in termini di competenza mista, a fronte di un obiettivo pari a € 93.556.966, rideterminato in € -166.443.034 a seguito della compensazione verticale con la Regione, ha registrato per le Province e i Comuni rispettivamente € -46.651.877,00 e € -49.649.256,00, per un importo complessivo di € -96.301.133,00.

Con riferimento al conseguimento dell'obiettivo del patto di stabilità per il 2012 aggregato per gli enti locali (Province e Comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti) della regione Friuli Venezia Giulia rappresentato dal saldo finanziario espresso in termini di competenza mista, la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione ha comunicato in sede istruttoria che, in base ai dati di preconsuntivo degli enti locali, il saldo finanziario complessivo ammonta a € -38.469.652 (di cui € -35.232.846 per i Comuni ed € -3.236.806 per le Province), dato, questo, che consentirebbe di rispettare l'obiettivo complessivamente assegnato (a seguito di compensazione verticale con la Regione, pari a € -120.140.088, di cui € -79.491.787 per i Comuni e € -40.648.300 per le Province).

14.9 Patto di stabilità regionale. Contenuti degli specifici obiettivi di finanza pubblica per il 2012 assegnati a taluni apparati regionali.

Alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati dalla Regione con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono, secondo il disposto dell'art. 8 comma 47 della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni:

- gli enti regionali,
- gli enti funzionali della Regione,
- le gestioni fuori bilancio della Regione.

Sono espressamente esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, e il Fondo regionale per la protezione civile. A seguito delle modifiche apportate dall'art. 5, commi 49 e seguenti, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente (ARPA), originariamente accomunata agli enti suddetti, è stata invece interessata da un regime diverso³⁶¹.

L'art. 5, comma 49, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 ha infatti inserito all'art. 11 della l.reg. n. 6/1998 il comma 4 bis, ai sensi del quale "La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi."

Come previsto dal comma 48 del richiamato articolo 8 della l.reg. n. 1/2007, con deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 1° febbraio 2012 è stato disposto l'assoggettamento al patto di stabilità regionale per il 2012 degli enti di seguito indicati:

- Ente tutela pesca;
- Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste;
- Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine;
- Agenzia regionale per lo sviluppo rurale ERSA.

Con la stessa delibera di giunta regionale è stato altresì assoggettato alle regole del patto di stabilità interno, nell'anno 2012, il Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia ex L.REG. n. 3 del 25 gennaio 2002, affidato a Finest S.p.a. con convenzione del 01.08.2002.

Contrariamente al disposto normativo (art. 8, comma 47, della legge regionale 23

³⁶¹ L'art. 5 comma 50 della legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18 ha escluso l'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente dal concorso agli obiettivi di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno. L'art. 3, comma 58, della l.reg. 28.12.2007, n. 30 ha stabilito che il Fondo regionale per la protezione civile debba essere escluso dal patto di stabilità interno. L'art. 8, comma 47 bis, della l.reg. n. 1/2007 ha stabilito che al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno assicurando l'omogeneità del trattamento giuridico ed economico del personale incluso nel comparto del Servizio sanitario nazionale, alla gestione e alla spesa per il personale dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente si applicano le disposizioni fissate per il contenimento della spesa adottate per gli enti del Servizio sanitario regionale.

gennaio 2007, n. 1), la Giunta regionale non ha potuto provvedere entro il termine del 31 marzo, in coerenza con l'impostazione del patto di stabilità concordato tra Stato e Regione, alla definizione dei criteri e delle modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per gli enti e le gestioni fuori bilancio precedentemente individuati. A tale data mancava infatti ancora l'intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Regione in merito agli obiettivi di finanza pubblica da raggiungere. Tuttavia l'Amministrazione regionale, ritenendo necessario procedere comunque alla determinazione delle modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per gli enti e le gestioni fuori bilancio per l'anno 2012 in un'ottica prudenziale di contenimento della spesa, con le deliberazioni di Giunta Regionale n. 1163, 1164, n. 1165, n. 1166 e n. 1167 del 21.6.2012, ha definito il concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno per il 2012 con riferimento rispettivamente all'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, all'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Trieste, all'Ente regionale per il diritto e le opportunità allo studio universitario di Udine, al Fondo speciale per l'internazionalizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia e all'Ente Tutela Pesca.

Si ricorda inoltre che l'art. 8, comma 51, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 dispone che gli enti e organismi regionali che non raggiungono gli obiettivi definiti dall'Amministrazione regionale con deliberazione di Giunta sono tenuti a riassorbire la quota di mancato risparmio nell'anno successivo.

Si riportano di seguito gli obiettivi fissati e le risultanze certificate a consuntivo degli enti chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica per il 2012 (si ricorda che l'art. 8, comma 50, della legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 dispone che il collegio dei revisori e l'organo gestore delle gestioni fuori bilancio sono tenuti a verificare il rispetto degli obiettivi assegnati con deliberazione regionale e ne danno comunicazione alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale risorse economiche e finanziarie contestualmente alla trasmissione del rendiconto generale o del bilancio d'esercizio e del bilancio consuntivo finanziario o del rendiconto finanziario per l'esercizio dei controlli previsti dai rispettivi ordinamenti). Le certificazioni prodotte evidenziano il rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno per il 2012 da parte di tutti gli enti regionali e della gestione fuori bilancio.

ENTE TUTELA PESCA
<i>Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2012</i>

DGR n. 1167 del 21.06.2012

Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2011 stabilito con la DGR n. 1544/2011, diminuito dello 0,9%.

Non concorrono a costituire il parametro per il calcolo della manovra del patto di stabilità per il 2012:

- gli impegni di spesa corrente assunti a carico della funzione obiettivo 5 "Impianti ittici" e della funzione obiettivo 6 "Tutela idrobiologia" e, quindi, i relativi stanziamenti sono esclusi dal predetto vincolo;

- i capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti pubblici (sono da considerarsi esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità).

Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2011.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2011 (risparmio di € 110,95)

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2012

Limite massimo di spesa: € 707.183,36 (tenuto conto dell'utilizzo del risparmio del 2011)

Spesa impegnata 2012: € 636.757,08

Risparmio 2012: € 70.426,28

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE

Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2012

DGR n. 1164 del 21.06.2012

Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2011 stabilito con la DGR n. 1546/2011, diminuito dello 0,9%.

Ai fini della determinazione della spesa corrente impegnata nel 2011 da considerare come parametro per il calcolo della manovra per il 2012, non si tiene conto:

- della spesa corrente relativa alla funzione obiettivo 4 "Erogazioni in denaro a favore degli studenti" e la parte afferente il recupero del servizio mensa derivante dal pagamento della borsa di studio;

- dei capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti

pubblici (sono da considerarsi dunque esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità).

Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2011.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2011 (risparmio di € 1.119.474,75)

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2012

Limite massimo di spesa: € 4.757.731,27 (tenuto conto dell'utilizzo parziale pari a € 341.623,34 del risparmio del 2011)

Spesa impegnata 2012: € 3.626.567,60

Risparmio 2012: € 1.131.163,67

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITA' ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI UDINE

Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2012

DGR n. 1165 del 21.06.2012

Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il corrispondente ammontare dell'anno 2011 stabilito con la DGR n. 1545/2011, diminuito dello 0,9%.

Ai fini della determinazione della spesa corrente impegnata nel 2011 da considerare come parametro per il calcolo della manovra per il 2012, non si tiene conto:

- della spesa corrente relativa alla funzione obiettivo 4 "Erogazioni in denaro a favore degli studenti" e la parte afferente il recupero del servizio mensa derivante dal pagamento della borsa di studio;
- dei capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti pubblici (sono da considerarsi dunque esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità).

Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2011.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2011 (risparmio di € 199.382,44)

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2012

Limite massimo di spesa: € 3.260.055,03 (senza l'utilizzo del risparmio del 2011)

Spesa impegnata 2012: € 3.040.050,82

Risparmio 2012: € 220.004,21

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE - ERSR

Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2012

DGR n. 1163 del 21.06.2012

Il livello degli impegni delle spese di parte corrente non deve superare il tetto massimo stabilito con la DGR n. 1547/2011, diminuito dello 0,9%.

Non concorrono a costituire il parametro per il calcolo della manovra del patto di stabilità per il 2012:

- gli impegni di spesa corrente relativi ad assegnazioni vincolate, nonché relativi a restituzioni alla Regione e ad altri Enti di quote di contributi a destinazione vincolata non utilizzati nonché gli importi relativi alla restituzione di somme indebitamente incassate e i depositi a cauzione, in quanto correlati a entrate di pari importo;
- i capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti ai medesimi enti da parte di altri soggetti pubblici (sono da considerarsi esclusi dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità).

Vi è la possibilità di utilizzare il maggiore risparmio di spesa eventualmente risultante dal bilancio consuntivo 2011.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2011 (risparmio di € 968.927,00)

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2012

Limite massimo di spesa: € 5.985.728,65 (tenuto conto dell'utilizzo del risparmio del 2011)

Spesa impegnata 2012: € 4.255.379,07

Risparmio 2012: € 1.730.349,58

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

FONDO SPECIALE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2012

DGR n. 1166 del 21.06.2012

Il livello delle spese di parte corrente non deve superare il tetto massimo rappresentato dal corrispondente ammontare dell'anno 2011, diminuito dello 0,9%.

E' escluso dalla determinazione delle spese per il 2012 il complesso dei pagamenti effettuati nel 2012 concernenti rientri al bilancio regionale.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

E' stato assoggettato al patto di stabilità per la prima volta nel 2012

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2012

Limite massimo di spesa: € 186.260,52

Spesa 2012: € 186.166,50

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

L'Ente regionale per la protezione ambientale (ARPA), come evidenziato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto regionale per l'esercizio 2011, non aveva prodotto la documentazione idonea alla verifica del rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità interno per il 2011; in data 30.7.2012 la Regione Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione ha provveduto alla trasmissione della documentazione relativa alla verifica di cui sopra (l'obiettivo e le risultanze certificate a consuntivo sono riepilogate nella tabella sottostante). La certificazione prodotta evidenzia il rispetto da parte dell'ARPA dell'obiettivo del patto di stabilità interno per il 2011.

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE - ARPA

Criteria e modalità del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il 2011

DGR n. 1548 del 05.08.2011 e n. 1847 del 07.10.2011

Il rapporto tra i contributi in conto esercizio dalla Regione iscritti nel conto economico alla voce A1 dell'aggregato A (valore della produzione) e la somma dell'aggregato B (Costi della produzione) al netto degli ammortamenti, deve essere non inferiore alla media aritmetica del corrispondente rapporto per gli anni 2008/2009, che risulta essere pari al coefficiente dello 0,8993.

Dal volume complessivo dei costi rilevanti ai fini del patto di stabilità interno sono esclusi:

- i costi relativi a interventi correlati a finanziamenti dell'Unione europea;

- i costi derivanti dalla realizzazione di attività connesse all'attuazione di ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza, ai sensi della legge n. 225/1992.

Sono inoltre da considerarsi escluse dalla contabilizzazione delle spese soggette a patto di stabilità quelle relative ai capitoli a destinazione vincolata che derivano da progetti comunitari ovvero da incarichi esecutivi per progetti mirati attribuiti da parte di altri soggetti pubblici.

Rispetto patto di stabilità esercizio precedente

Patto di stabilità rispettato nel 2010

Parametro obiettivo e conseguimento degli obiettivi prefissati per il 2011

Obiettivo: rapporto (voce A1) / (voce B al netto degli ammortamenti) non inferiore a 0,8993

Risultanze rendiconto 2011 del rapporto (voce A1) / (voce B al netto degli ammortamenti): 1,007

Obiettivo rispettato

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale Finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

14.10 Altri obblighi di finanza pubblica gravanti sulla Regione e sugli enti che compongono il "sistema regionale integrato".

14.10.1 Gli obblighi di finanza pubblica presi in considerazione dal controllo.

Richiamato quanto esposto sul significato che, ai fini della presente relazione, assume la nozione di "obiettivo di finanza pubblica"³⁶², si fa qui di seguito riferimento alle fonti degli ulteriori obblighi di finanza pubblica prese in considerazione dall'odierno referto. Esse non esauriscono la casistica degli obblighi di finanza pubblica posti dal legislatore nel recente periodo, ma riguardano temi su cui pare importante soffermare l'attenzione istruttoria nell'ambito delle valutazioni preordinate alla parificazione del rendiconto regionale. Si riferiscono prevalentemente all'importante fattore di spesa dato dal costo del personale e agli specifici obiettivi di finanza pubblica fissati dal legislatore regionale per il recepimento dei principi posti dal legislatore statale.

Come già evidenziato ai fini della parificazione del rendiconto regionale dell'esercizio 2011 (deliberazione Sez. Plen. FVG 84/2012/PARI), ulteriori obblighi di finanza pubblica che riguardano la Regione e più in generale il "sistema regionale di

³⁶² Si rinvia al precedente paragrafo denominato "Gli obiettivi di finanza pubblica: nozione" e al successivo paragrafo denominato "Logiche e contenuti del controllo della Regione nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia."

finanza pubblica" rinviengono innanzi tutto la loro fonte nell'art. 6 e nell'art. 9 del d.l. 78/2010.

E' stato in quella sede ricordato che "tali disposizioni, per quanto riferibili a fenomeni di livello regionale, hanno una diversa rilevanza e applicabilità in ambito regionale, nel senso che alcune (quelle di cui all'art. 6) non si applicano in via diretta alle Regioni e costituiscono solamente disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica, mentre altre (alcune di quelle previste dall'art. 9 in tema di contenimento delle spese in materia di impiego pubblico) hanno un'immediata efficacia anche per gli enti della Regione Friuli Venezia Giulia, in quanto riguardano le amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009 n.196 (commi 1 e 2) o le amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2011 n.165 (comma 2 bis e comma 32)"³⁶³.

I principi di finanza pubblica di cui all'**art. 6 del d.l. 78/2010** sono stati recepiti dall'art. 12 della l.reg. 22/2010, la cui attuazione è stata esaminata ai fini della parificazione del rendiconto regionale 2011³⁶⁴. Le conclusioni di quella disamina da un lato hanno attestato l'avvenuto sostanziale rispetto degli obblighi da parte dell'Amministrazione regionale, ma dall'altro avevano segnalato l'esistenza di due criticità.

Da un lato era emerso un quadro normativo regionale che in generale era espressione di una significativa attenuazione dei corrispondenti principi e obiettivi di finanza pubblica espressi dalle fonti statali.

Da un secondo punto di vista permaneva sullo sfondo il problema dell'individuazione delle forme e delle modalità attraverso le quali sarebbe stato possibile accertare che tutti i vari enti, destinatari della normativa regionale (in particolare l'ampio e variegato panorama degli enti il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione) fossero effettivamente compartecipi del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica regionale, né risultava che, a tal fine, l'Amministrazione regionale avesse esercitato un'attività incisiva.

³⁶³ Nella stessa sede è stato anche precisato che "Sussistono poi disposizioni del d.l. 78/2010 che modificano la disciplina del TUEL (come, ad esempio, quelle di cui all'art. 5 in relazione agli artt. 82, 83 e 84 del TUEL) e che debbono quindi essere rapportate all'esercizio della potestà legislativa regionale in materia di ordinamento degli enti locali, ai sensi dell'art. 4 dello statuto di autonomia. Norme di principio sono anche quelle di cui al secondo comma dell'art. 8, in base al quale le regioni, gli enti locali, nonché gli enti da questi vigilati, le aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, sono tenuti ad adeguarsi ai principi definiti dal comma 15 dello stesso articolo, stabilendo misure analoghe per il contenimento della spesa per locazioni passive, manutenzioni e altri costi legati all'utilizzo degli immobili."

³⁶⁴ Cfr. deliberazione n. 84/2012/PARI del 13.7.2012, pag 531 e seguenti.

Da quelle conclusioni sono scaturiti i due profili di approfondimento attivati ai fini dell'odierna parificazione:

- a) concentrazione del controllo sul rispetto degli obblighi più significativi (riduzione dei compensi degli organi collegiali e degli organi di amministrazione delle società partecipate, riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza, riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, riduzione della spesa per missioni, divieto di stipulare contratti di sponsorizzazione);
- b) estensione di tali verifiche (e di quelle relative alla spesa del personale) agli enti pubblici regionali il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione.

Per quanto riguarda l'**art. 9 del d.l. 78/2010** e con riferimento all'"ente Regione", le disposizioni che, per quanto in questa sede interessa, trovano applicazione sono quelle di cui al **comma 1** relative al trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, che per gli anni 2011, 2012 e 2013 non possono, di regola, essere superiori al trattamento spettante per il 2010. Sono anche quelle di cui al **comma 2 bis**, secondo cui, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Queste due disposizioni, esplicitamente riguardanti ambiti soggettivi che includono anche le Regioni³⁶⁵, non sono state impugnate dalla Regione Friuli Venezia Giulia avanti la Corte costituzionale e costituiscono, alla luce di quanto ha precisato la stessa Corte con sentenza n. 215/2012, l'una, un limite generale alla rilevante voce del bilancio regionale relativa al trattamento economico del personale dipendente legittimamente posto dallo Stato nell'esercizio della sua potestà legislativa concorrente in materia di coordinamento della finanza pubblica e, l'altra, un principio fondamentale nella stessa materia, come tale analogamente affermato in modo del tutto legittimo dal legislatore statale.³⁶⁶

³⁶⁵ Si tratta rispettivamente delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A. individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31.12.2009 n. 196 e delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30.3.2001 n. 165.

³⁶⁶ Va peraltro osservato che la stessa sentenza n. 215 ha ritenuto l'art. 9, comma 2 bis del d.l. 78/2010 non direttamente applicabile alla ricorrente Regione autonoma Valle d'Aosta in quanto la stessa concorre dal 2011 all'assolvimento dei suoi obblighi di carattere finanziario posti dall'ordinamento dell'Unione Europea e dalle altre misure di coordinamento della finanza pubblica poste dal legislatore statale sulla base dello specifico accordo

Direttamente applicabili sono inoltre le disposizioni di cui all'ultimo periodo dell'art. 9, **comma 21**, del d.l. 78/2010, sulla base delle quali le progressioni di carriera comunque denominate e i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. A questo proposito, la sentenza della Consulta n. 3/2013, pronunciata nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito di un ricorso promosso dal Governo avverso la l.reg. 29.12.2011 n. 18 (legge finanziaria 2012), ha richiamato la citata sentenza n. 215/2012, precisando che le dettagliate disposizioni del comma 21 vincolano anche le Regioni a statuto speciale, in quanto, integrando la disciplina di un istituto contrattuale concernente il trattamento economico dei pubblici dipendenti, sono riconducibili alla materia dell'ordinamento civile riservata alla competenza esclusiva dello Stato.

Le importanti disposizioni di cui al **comma 28** dell'art. 9³⁶⁷ pongono principi generali in materia di coordinamento della finanza pubblica, ai quali le Regioni, le Province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti ad adeguarsi. A questo proposito la sentenza della Corte costituzionale n. 212/2012 ha precisato che la norma "pone un obiettivo generale di contenimento della spesa relativa ad un vasto settore del personale (quello costituito da quanti collaborano con le pubbliche amministrazioni in virtù di contratti diversi dal rapporto di impiego a tempo indeterminato), lasciando alle singole amministrazioni la scelta circa le misure da adottare con riferimento ad ognuna delle categorie di rapporti di lavoro da esso previste".

A questo proposito va osservato che, nella sostanza, la normativa regionale (art. 12, comma 30, della l.reg. 22/2010)³⁶⁸ ha "recepito" il principio di cui al comma 28, volto al contenimento di determinate tipologie di lavoro, riaffermando la perdurante vigenza di norme regionali (quelle di cui all'art. 13 commi da 14 a 23 della l.reg. 24/2009) che in

concluso, ai fini di cui alla legge 5.5.2009 n. 42, con lo Stato in data 11.11.2010 e recepito nell'art. 1, comma 160, della l.13.12.2010 n. 220.

³⁶⁷ *Il comma 28 prevede che le amministrazioni ivi indicate (diverse da quelle di livello regionale o locale) "possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009" e che "la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009".*

³⁶⁸ *La disciplina fondamentale si rinviene nell' art. 12, comma 30, della l.reg. 29 dicembre 2010 n. 22 secondo cui: "Ai fini del conseguimento degli obiettivi di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 9, commi 5, 6, 7, 8 e 28 del decreto legge 78/2010 per le Amministrazioni di cui al comma 21 e gli enti del servizio sanitario della Regione, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui all'articolo 13, commi dal 14 al 23, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24 (Legge finanziaria 2010), come modificato dall'articolo 8, comma 1, della presente legge."*

Le Amministrazioni di cui al comma 21, sono "le Amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale di cui all'art. 127 della legge regionale 9 novembre 1998 n. 13". La disciplina di cui all'art. 13, commi da 14 a 23, è stata interessata da numerose modifiche e integrazioni, anche con riferimento ai soggetti cui essa si applica.

realtà privilegiano il ricorso alle suddette tipologie³⁶⁹ grazie al *favor* riconosciuto agli appalti di servizi e agli incarichi professionali. Ciò vale in particolare per il lavoro somministrato, che rimane privo di una specifica disciplina regionale.

Un siffatto recepimento dà luogo a due ordini di problemi: da un lato genera l'esistenza di un regime regionale significativamente diverso da quello statale di principio e dall'altro non definisce il regime applicabile agli enti regionali estranei al perimetro soggettivo, cui espressamente si riferisce la normativa regionale, che all'uopo fa riferimento al novero degli enti cui si applica il contratto del comparto unico regionale e locale.

A questo proposito, la circostanza che la Regione abbia comunque disciplinato, nell'esercizio della sua potestà legislativa, le fattispecie di cui si occupa la norma del comma 28 può condurre a interpretazioni non conformi ai principi affermati dalla giurisprudenza costituzionale. Questa è infatti consolidata nel senso di ritenere che "la spesa per il personale, per la sua importanza strategica ai fini dell'attuazione del patto di stabilità interna (data la sua rilevante entità), costituisce non già una minuta voce di dettaglio, ma un importante aggregato della spesa di parte corrente, con la conseguenza che le disposizioni relative al suo contenimento assurgono a principio fondamentale della legislazione statale"³⁷⁰. Qualora prevalesse quest'ultimo principio, si dovrebbe conseguentemente ritenere che gli spazi (e gli enti) non disciplinati dalla normativa regionale vengano automaticamente assoggettati alla normativa statale. Diversamente, si dovrebbe ritenere applicabile solo la normativa regionale, con la conseguenza che verrebbe a configurarsi un vuoto di disciplina, poiché la norma regionale nulla dice relativamente alla fattispecie ora in esame.

Pare peraltro più fondata un'altra soluzione, dovendosi comunque escludere che per gli enti regionali estranei al comparto unico non sussista alcuna disciplina volta al contenimento della spesa del personale.

³⁶⁹ Più precisamente, la disciplina è ricavabile dai commi 14, 15 e 16 che, in un contesto che presenta moltissime ipotesi di deroga, stabilisce (comma 14) che le assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di carenze d'organico debbano avvenire mediante procedure di mobilità all'interno del comparto medesimo. Prevede inoltre che (comma 15) qualora le procedure di cui al comma 14 abbiano avuto esito negativo, le amministrazioni, prima di procedere alle assunzioni di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato nonché a quelle con contratto di lavoro a tempo determinato verifichino la possibilità e la convenienza di ricorrere ad appalti di servizi o ad incarichi professionali. Infine il comma 16 stabilisce il limite alle assunzioni prevedendo che "In caso di esito negativo della verifica di cui al comma 15, l'assunzione di personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato e il ricorso alla collaborazione coordinata e continuativa può avvenire, per gli esercizi 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014, nel limite di un contingente di personale la cui spesa annua onnicomprensiva non superi il 20 per cento di quella relativa alle cessazioni di personale a tempo indeterminato avvenute nel corso dell'esercizio precedente e non già riutilizzata nel corso dell'esercizio stesso".

³⁷⁰ In questi termini cfr. la sentenza n. 217/2012 che richiama la sentenza n. 69/2011 e la sentenza n. 169/2007.

Ai fini ora in esame soccorre infatti l'orientamento espresso, sia pur con riferimento alla realtà di una Regione a statuto ordinario, dalla Sezione di controllo della Corte dei conti della regione Lombardia³⁷¹ che, richiamando quanto affermato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 28/2013, ha precisato che gli enti strumentali della Regione soggiacciono ai medesimi limiti dell'ente di pertinenza in tema di assunzione del personale.

In relazione a questo condivisibile orientamento, si può osservare che la questione deve essere intesa nel contesto e ai fini della tutela di quegli obiettivi di finanza pubblica (legati al contenimento della spesa del personale) che la Corte costituzionale ha fortemente valorizzato³⁷². Ai fini di finanza pubblica, la "strumentalità" (o la "funzionalità") di un ente regionale rispetto alla Regione non può pertanto derivare esclusivamente da un'espressa definizione legislativa, ma, giusta quanto in precedenza argomentato a proposito del "sistema regionale integrato", anche dal contenuto e dal significato delle attività e delle funzioni esercitate dall'ente, dalla contiguità degli interessi pubblici perseguiti dall'ente rispetto a quelli regionali (e cioè dalla circostanza che il suo obiettivo finale sia determinato o influenzato dalla programmazione regionale) e dalla fruizione di risorse regionali per l'assolvimento dei suoi compiti istituzionali.

Per quanto appena precisato, è difficile ipotizzare che possa difettare un rapporto di strumentalità tra un ente regionale, i cui compiti istituzionali e il cui ordinamento sono stabiliti dal legislatore regionale, e la Regione. Da ciò consegue che, nell'ottica del rispetto dei principi di finanza pubblica votati al contenimento della spesa del personale, in difetto di specifiche norme regionali che prevedano per loro una puntuale disciplina, a questi enti si applicano le disposizioni volte al contenimento della spesa del personale (tra cui anche quelle che costituiscono recepimento dei principi posti dal comma 28 dell'art. 9 del d.l. 78/2010), nei termini e contenuti con cui esse valgono per la Regione.

Oltre alle disposizioni di cui agli artt. 6 e 9 del d.l. 78/2010, sono state prese in considerazione due ulteriori norme, al solo fine di verificare, con un intento ricognitivo, che tutela e che attuazione abbiano ricevuto i principi di finanza pubblica a esse sottostanti. Ciò a causa delle ampie ripercussioni ed effetti che la loro applicazione al livello regionale può produrre sugli assetti organizzativi e gestionali dell'Amministrazione e sul tessuto produttivo regionale.

Si tratta delle disposizioni di cui all'**art. 58 del d.l. 25.6.2008 n. 112** finalizzate

³⁷¹ *Deliberazione n. 166/2013 emessa con riferimento agli enti parco regionali qualificati, nell'ordinamento regionale, quali enti di diritto pubblico (assieme, tra l'altro, ai consorzi di bonifica).*

³⁷² *Il riferimento è alla sentenza n. 217/2012.*

al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare regionale e di quelle di cui all'**art. 3 del d.l. 13.8.2011 n. 138**, tese a garantire l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai principi della libera iniziativa economica privata.

I principi desumibili dalle disposizioni³⁷³ di cui all'art. 58 del d.l. 112/2008³⁷⁴ mirano infatti a provocare una gestione del patrimonio immobiliare che non sia meramente votata alla sua conservazione, quanto piuttosto al perseguimento del suo migliore utilizzo, sia per quanto riguarda i proventi che può essere idoneo a procurare all'ente sia per quanto riguarda l'adozione di procedure tese a ridurre o quantomeno a razionalizzare i costi della sua gestione. Anche l'economica gestione del patrimonio si configura pertanto come misura di finanza pubblica, che la Regione è tenuta a osservare nell'ambito e ai fini dei più generali obiettivi che le competono in virtù degli obblighi assunti con il patto di stabilità.

Il tema dell'adeguamento dell'ordinamento regionale ai principi della libera iniziativa economica privata di cui all'art. 3 del d.l. 13.8.2011 n. 138 è di ampio respiro e in questa sede può essere ovviamente solo lambito³⁷⁵. E' utile però tener presente le interrelazioni che si vengono a configurare tra gli strumenti volti a favorire il libero esercizio delle attività economiche e i benefici potenzialmente rilevanti ai fini della finanza pubblica³⁷⁶.

³⁷³ Si riportano le disposizioni dell'art. 58 che paiono più rilevanti ai fini che in questa sede interessano.

Comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.

Comma 2: "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale....."

Comma 7: "I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi,...."

³⁷⁴ Le disposizioni di cui all'art. 58 del d.l. 112/2008 costituiscono l'estensione agli enti individuati dal primo comma della procedura di valorizzazione dei beni immobili statali prevista dall'art. 3 bis del d.l. 25.9.2001 n. 410, convertito dalla l. 23.11.2001 n. 410.

³⁷⁵ Il primo comma dell'art. 3 stabilisce che "Comuni, Province, Regioni e Stato, entro il 30 settembre 2012, adeguano i rispettivi ordinamenti al principio secondo cui l'iniziativa e l'attività economica privata sono libere ed è permesso tutto ciò che non è espressamente vietato dalla legge nei soli casi di:

a) vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali;
b) contrasto con i principi fondamentali della Costituzione;
c) danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana e contrasto con l'utilità sociale;
d) disposizioni indispensabili per la protezione della salute umana, la conservazione delle specie animali e vegetali, dell'ambiente, del paesaggio e del patrimonio culturale;
e) disposizioni relative alle attività di raccolta di giochi pubblici ovvero che comunque comportano effetti sulla finanza pubblica.

Il secondo comma prevede che le disposizioni di cui al primo comma costituiscano principio fondamentale per lo sviluppo economico e attuino la piena tutela della concorrenza tra le imprese.

³⁷⁶ Cfr. la sentenza della Corte costituzionale n. 8/2013, che ha rapportato la crescita economica, cui è finalizzata la liberalizzazione delle attività economiche, all'aumento del gettito tributario, che a sua volta

In questa sede è inoltre necessario fare menzione degli obiettivi di finanza pubblica posti dall'**art. 2 del d.l. 10.10.2012 n. 174**, ai fini della riduzione dei costi della politica.

La norma non è immediatamente applicabile alla Regione Friuli Venezia Giulia³⁷⁷, ma, in considerazione del tema trattato, è particolarmente idonea a costituire elemento di raffronto con i contenuti della disciplina regionale che è stata o verrà esercitata ai fini del suo recepimento. In questo contesto, assume una particolare importanza l'applicazione dell'art. 14, comma 1, lett. e) del d.l. 13.8.2011 n. 138 che viene richiesta dal primo comma lett. a) del suddetto art. 2. Essa prevede l'istituzione di un Collegio dei revisori dei conti, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente che, ai fini del coordinamento della finanza pubblica, è tenuto a operare in raccordo con le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti.

Pare infine utile fare cenno a obiettivi di finanza pubblica non presi in considerazione agli odierni fini, ma ai quali certamente l'Amministrazione dovrà conformarsi nel prossimo futuro.

Si tratta degli ulteriori obiettivi di finanza pubblica che derivano dal **d.l. 6.7.2012 n. 95** (cosiddetto decreto "spending review"), le cui disposizioni si applicano agli enti ad autonomia differenziata "secondo le procedure previste dai rispettivi statuti speciali e dalle relative norme di attuazione, anche con riferimento agli enti locali delle autonomie speciali che esercitano le funzioni in materia di finanza locale, agli enti ed organismi strumentali dei predetti enti territoriali e agli altri enti o organismi ad ordinamento regionale o provinciale" .

Le disposizioni del decreto spending review si prefiggono importanti obiettivi di risparmio e di razionalizzazione della spesa da conseguire a mezzo ad esempio di un più intenso ricorso alle centrali di committenza per l'acquisto di beni e servizi, della riduzione delle dotazioni organiche, della razionalizzazione dell'uso del patrimonio pubblico e della riduzione dei costi per le locazioni passive, del divieto di costituzione di nuovi enti agenzie e organismi, di razionalizzazione ed eventuale soppressione di quelli già esistenti, della riduzione della spesa sanitaria.

Ai fini che in questa sede interessano, pare importante richiamare il contenuto

concorre alla riduzione del disavanzo della finanza pubblica.

³⁷⁷ *Il comma 4 stabilisce infatti che. "Le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano provvedono ad adeguare i propri ordinamenti a quanto previsto dal comma 1 compatibilmente con i propri statuti di autonomia e con le relative norme di attuazione".*

dell'art. 4, commi da 7 a 12, che impongono alle società partecipate di cui al comma 1 (cosiddette società strumentali) obblighi di finanza pubblica concernenti

- le procedure di acquisto dei beni e servizi (comma 7),
- le modalità di affidamento del servizio da parte dell'Amministrazione (comma 8),
- l'assoggettamento alle stesse limitazioni all'assunzione di personale esistenti per l'amministrazione controllante,
- limitazioni alle assunzioni a tempo determinato o a mezzo di contratti di collaborazione coordinata e continuativa,
- limitazioni al trattamento economico complessivo dei dipendenti delle società, che fino al 31.12.2014 non può superare quello ordinariamente spettante per l'anno 2011.

E' importante richiamare soprattutto la norma di cui all'art. 12 secondo la quale: "Le amministrazioni vigilanti verificano (il) rispetto dei vincoli di cui ai commi precedenti; in caso di violazione dei suddetti vincoli gli amministratori esecutivi e i dirigenti responsabili della società rispondono, a titolo di danno erariale, per le retribuzioni ed i compensi erogati in virtù dei contratti stipulati". Il comma 12 prevede quindi un severo dovere di controllo in capo all'Amministrazione circa il rispetto degli obblighi di finanza pubblica previsti dal decreto a carico delle società strumentali.

Va anche segnalato che nel ricorso per illegittimità costituzionale presentato dalla Regione avverso il decreto legge n. 95/2012, l'art. 4 di cui sopra si è detto è stato impugnato, a tutela delle prerogative statutarie regionali in materia di organizzazione degli uffici, limitatamente ai commi 1 ,2 ,3, 7 e 8 e non con riferimento alle sopra citate disposizioni più immediatamente concernenti i profili della riduzione della spesa del personale.

14.10.2 Contenuti ed esiti del controllo esercitato dalla Sezione. Il rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte dell'Amministrazione regionale.

In prosecuzione dei riscontri operati ai fini della parificazione del rendiconto 2011, la Sezione ha verificato il rispetto degli obiettivi suddetti da parte della Regione e ha allargato lo spettro dell'indagine agli enti regionali, intendendo con tale espressione non solo gli enti normativamente definiti tali, e come tali considerati negli atti organizzativi

della Regione, ma anche gli enti il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione³⁷⁸.

L'indagine ha riguardato prevalentemente l'osservanza di alcune delle norme regionali di recepimento dei principi espressi dall'art. 6 del d.l. n. 78/2010 e di alcune disposizioni dell'art. 9, in quanto direttamente applicabili.

A questo proposito è opportuno ricordare che le fondamentali conclusioni, cui era pervenuta la disamina dello scorso anno, sancivano l'avvenuto rispetto dei vincoli da parte dell'Amministrazione regionale, in un contesto normativo assai meno stringente, a causa della minore intensità con la quale i principi di finanza pubblica posti dal legislatore statale erano stati recepiti dal legislatore regionale.

Premesso che nell'ambito della DAS è stato riscontrato con riferimento al capitolo di spesa 9648³⁷⁹ l'avvenuto rispetto dei vincoli di cui all'art. 9 comma 2 bis del d.l. n. 78/2010 sia in relazione all'ammontare delle risorse destinate al fondo nel 2012 sia in relazione alla riduzione dello stesso in misura proporzionale alla diminuzione del personale dipendente e premesso altresì che il limite di spesa di cui all'art. 9 comma 1 è trattato nel capitolo di questa relazione dedicato alla spesa del personale, l'oggetto e gli esiti delle disamine compiute con riferimento al rispetto dei suddetti ulteriori obblighi di finanza pubblica da parte dell'Amministrazione regionale si possono riassumere nei seguenti termini:

³⁷⁸ *In questa seconda categoria sono stati considerati solo gli enti segnalati come tali dall'Amministrazione. Il novero degli "enti regionali" il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione pare infatti più ampio, ma la complessità e le incerte caratteristiche di molti enti hanno indirizzato l'approfondimento solo verso il suddetto più limitato contesto soggettivo. Il completamento del controllo, quale corollario del presente approfondimento, avverrà in separata sede, in coerenza con la programmazione dell'attività della Sezione. Alcune considerazioni sono comunque svolte nel prosieguo di questo paragrafo.*

³⁷⁹ *Il capitolo riguarda il fondo per la contrattazione integrativa dei dirigenti.*

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Richieste istruttorie	Risposta dell'Amministrazione	Osservazioni
<p>Con riferimento all'art. 12, comma 7, della l.reg. 29.12.2010 n. 22 (riduzione automatica del 10% di indennità, compensi e gettoni di presenza per i componenti di commissioni, comitati, organi collegiali, organi commissariali) e tenuto conto di quanto rappresentato da codesta Direzione ai fini della parifica del rendiconto 2011, si chiede se ha avuto luogo la ricognizione di "tutti gli organi collegiali coinvolti e dei relativi compensi" di cui all'allegato alla delibera GR di generalità n. 427 del 11.3.2011 ed, eventualmente, di comunicarne gli esiti</p>	<p>Segretariato generale nota n. 3939 del 27.3.2013.</p> <p>Mail del Segretariato generale del 5.7.2013 di trasmissione di attestazioni delle Direzioni centrali circa l'avvenuta riduzione del compensi.</p> <p>Mail della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione del 8.7.2013 di estraneità alla fattispecie, per l'assenza di compensi erogati agli organi collegiali di riferimento.</p>	<p>Si richiama la deliberazione 84/2012 (parifica 2011) pagg. 543-544.</p> <p>La delibera GR di generalità n. 427 del 11.3.2011 e la nota del Segretariato generale 14.3.2011 n.2819 prevedevano, sia pure agli specifici fini ivi dichiarati, la ricognizione di tutti gli organi collegiali e dei relativi compensi.</p>
<p>Con riferimento all'art. 12, comma 9, della l.reg. 29.12.2010 n. 22 (riduzione del 10% del compenso di cui all'art. 2389 cc dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria) e tenuto conto di quanto rappresentato da codesta Direzione ai fini della parifica del rendiconto 2011, dettaglio dei compensi spettanti e pagati nel 2012 a ciascun componente degli organi di amministrazione e di controllo delle società possedute direttamente o indirettamente dalla Regione in misura totalitaria</p>	<p>Si veda in calce alla tabella</p>	<p>Si veda in calce alla tabella</p>
<p>In relazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 13, della l.reg. 29.12.2010 n. 22 e per quanto di competenza regionale, evidenza delle risultanze contabili che attestino, per il 2012, l'avvenuta riduzione del 20% della spesa per studi e incarichi di consulenza rispetto alla media delle medesime spese del triennio 2007-2009.</p>	<p>Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (DCFPP) nota 8352 del 3.4.2013 e Segretariato generale nota 3356 del 20.3.2013.</p> <p>Gli impegni di spesa per incarichi del 2012 ammontano a complessivi € 849.109,51 come tali inferiori alla soglia di legge quantificata dall'Amministrazione in € 1.593.156,22.</p>	<p>Si richiama la deliberazione 84/2012 (parifica 2011) pagg.547-550.</p> <p>Il limite di spesa è ampiamente rispettato. La spesa del 2012 si è incrementata del 64,24% rispetto a quella del 2011, che ammontava a € 516.995,38.</p>

<p>In relazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 14, della l.reg. 29.12.2010 n. 22 e per quanto di competenza regionale, evidenza delle risultanze contabili che attestino, per il 2012, l'avvenuta riduzione del 20% della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza rispetto alla media delle medesime spese del triennio 2007-2009.</p>	<p>Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (DCFPP) nota 8356 del 3.4.2013 e Segretariato generale nota 3356 del 20.3.2013.</p> <p>Gli impegni di spesa del 2012 per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza ammontano a complessivi € 1.740.883,26 come tali inferiori alla soglia di legge quantificata dall'Amministrazione in € 1.783.633,77.</p>	<p>Si richiama la deliberazione 84/2012 (parifica 2011) pagg.551-553.</p> <p>Il limite di spesa è rispettato. La spesa del 2012 si è incrementata del 2,66% rispetto a quella del 2011, che ammontava a € 1.695.781.58.</p> <p>Il controllo DAS ha evidenziato l'esistenza di un'incompleta quantificazione delle spese di pubblicità da parte di una direzione. La nozione di "spesa di rappresentanza" lascia margini di opinabilità. Non esiste nel sistema contabile regionale un codice identificativo delle spese di cui al comma 14, che si trovano, frammentate ad altre, all'interno dei capitoli. Pare conseguentemente necessaria l'emanazione di istruzioni operative per una uniforme individuazione delle fattispecie di spesa rilevanti da parte di tutti i soggetti interessati. Per la nozione di spesa di rappresentanza si rinvia a Corte dei conti, Sezione regionale controllo Valle d'Aosta 8/2013/PAR del 29.3.2013.</p>
<p>In relazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 21, della l.reg. 29.12.2010 n. 22 e per quanto di competenza regionale evidenza delle risultanze contabili che attestino, per il 2012, l'esistenza di una spesa per missioni non superiore a quella del 2009, ridotta del 10%.</p>	<p>Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (DCFPP) nota 10516 del 26.4.2013.</p> <p>La spesa è espressa con riferimento ai pagamenti al fine di garantire alla stessa una maggiore significatività e raffrontabilità rispetto a quella del 2009.</p> <p>Il totale della spesa relativa alle missioni interne ammonta a € 653.788,57 mentre quella per missioni estere ammonta a € 72.855,95. Il totale della spesa, pari a € 726.644,52 corrispondente a un calo del 58,96% rispetto alla spesa del 2009, che</p>	<p>Si richiama la deliberazione 84/2012 (parifica 2011) pagg. 553-555.</p> <p>Il limite di spesa è rispettato. La spesa del 2012 si è ridotta del 37,76% rispetto a quella del 2011, che ammontava a € 1.167.521,42.</p>

	ammontava a € 1.770.474,11.	
In relazione a quanto previsto dall'art. 12, comma 15, della l.reg. 29.12.2010 n. 22 (divieto della stipula di contratti di sponsorizzazione) si chiede di attestare, per quanto di competenza regionale, l'osservanza di tale divieto nel 2012	La Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione (DCFPP) nota 10631 del 29.4.2013 ha attestato, per quanto di competenza regionale e sulla base di quanto comunicato dalle Direzioni e strutture dell'Amministrazione regionale, che nel 2012 è stata rispettata l'osservanza del divieto di stipula di contratti di sponsorizzazione.	

Come esposto nella tabella, uno specifico obiettivo di finanza pubblica regionale è individuato dall'**articolo 12, comma 9, della legge regionale 29.12.2010, n. 22** (legge finanziaria 2011) il quale prevede che nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria dalla Regione e dagli enti locali, il compenso dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo venga ridotto del 10%. Tale disposizione trova applicazione a decorrere dalla data di entrata in vigore della medesima o, al più tardi, dalla prima scadenza del Consiglio o del Collegio.

In esito alla richiesta istruttoria formulata dalla Sezione in merito al raggiungimento del suesposto obiettivo di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha comunicato che la riduzione prevista è stata effettuata, eccetto che per quelle società in cui non è ancora sopraggiunta la scadenza del Consiglio di amministrazione o del Collegio sindacale.

In particolare, la Regione partecipa direttamente e in misura totalitaria Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile Srl, Friuli Venezia Giulia Strade Spa, Società ferrovie Udine Cividale Srl, Insiel Spa, Agemont Spa, Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl, Agemont Immobiliare Srl e Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa.

Dall'esame della documentazione trasmessa dall'Amministrazione emerge che:

1. Agenzia Regionale per l'Edilizia Sostenibile Srl non ha organi di controllo. Per quanto riguarda invece i componenti del Consiglio di amministrazione, i compensi sono stati fissati per la prima volta con deliberazione di Giunta regionale 9.6.2011, n. 1102 e si prevede di apportare la riduzione prevista in sede di rinnovo dell'organo, in occasione dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio 2012;
2. per Friuli Venezia Giulia Strade Spa, gli attuali organi sono stati nominati nel corso dell'esercizio 2010: il compenso dei membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale potrà essere ridotto, secondo quanto previsto dalla disposizione di legge, in sede di rinnovo degli stessi, in occasione dell'approvazione del bilancio al 31.12.2012;
3. anche per Società ferrovie Udine Cividale Srl la riduzione del compenso dell'Amministratore unico potrà aver luogo solo in sede di rinnovo delle cariche societarie, con l'approvazione del bilancio al 31.12.2012. Il revisore legale dei conti è invece stato nominato per la prima volta nell'assemblea del 20.7.2011 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2013;
4. per Insiel Spa invece la riduzione dei compensi del Consiglio di amministrazione è

già avvenuta con riferimento al Consiglio nominato nell'assemblea ordinaria del 27.6.2011. Precisamente, si è passati da euro 12.000 a euro 10.800 per il compenso annuo e da euro 380 a euro 342 per il gettone di presenza, mentre il compenso spettante al Presidente è stato portato da euro 100.000 ad euro 88.000. L'assemblea del 3.7.2012 ha riconfermato gli importi dei compensi annuali per l'anno 2011. Il Presidente, nella medesima assemblea, ha inoltre comunicato di voler rinunciare al 10% del suo compenso, che passa dunque da euro 88.000 a euro 79.200. Il Collegio sindacale è stato nominato nell'assemblea ordinaria del 1° giugno 2010 e sarà rinnovato in sede di approvazione del bilancio al 31.12.2012, pertanto in tale sede sarà possibile applicare la riduzione prevista dalla disposizione di legge;

5. per quanto riguarda Agemont Spa, relativamente alla determinazione dei compensi degli amministratori, nell'assemblea del 24.12.2010 gli importi sono stati già ridotti del 10% rispetto ai compensi riconosciuti ai precedenti organi, tenuto conto del principio espresso dall'articolo 6, comma 6 del decreto legge 31.5.2010, n. 78. Nella medesima assemblea, anche i compensi spettanti al Collegio sindacale sono stati stabiliti nelle misure minime previste dalle tariffe in vigore dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e ridotti del 10%. Il rinnovo dei componenti di entrambi gli organi è previsto per la prossima assemblea di approvazione del bilancio al 31.12.2012. Con deliberazione di Giunta regionale 25.7.2012, n. 1351, la Regione ha approvato il progetto di scissione di Agemont Spa ai sensi della legge regionale 22.12.2011, n. 17 (razionalizzazione di Agemont Spa, riorganizzazione di Promotur Spa, nonché rinnovo di concessioni di rifugi alpini di proprietà della Regione). Pertanto, oltre ad Agemont Spa, con decorrenza 10.8.2012 sono state costituite due nuove società: Agemont Centro di Innovazione Tecnologica Srl e Agemont Immobiliare Srl. Per entrambe le società, l'Amministratore unico e il Sindaco unico sono stati nominati a decorrere dal 10.8.2012 con scadenza della carica prevista in sede di assemblea per l'approvazione del bilancio al 31.12.2014;
6. con riferimento ad Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa, nel Consiglio di amministrazione in carica fino al 5.6.2012 non erano presenti amministratori di nomina regionale, in quanto le nomine erano state effettuate anteriormente all'acquisizione della maggioranza (totalità) delle quote societarie da parte della Regione Friuli Venezia Giulia, avvenuta nel corso del 2010, ma comunque successivamente alla nomina degli amministratori. Nell'assemblea ordinaria del 5.6.2012, si è provveduto alla determinazione del compenso spettante agli

amministratori, applicando la riduzione prevista dei compensi precedentemente fissati. I compensi sono stati portati da euro 60.000 a euro 50.000 per il Presidente, da euro 45.000 a euro 35.000 per il Vicepresidente e da euro 12.000 a euro 10.800 per i Consiglieri. In relazione ai compensi spettanti al Collegio sindacale, in sede di rinnovo avvenuto nel corso dell'anno 2011, gli stessi, stabiliti nelle misure minime previste dalle tariffe in vigore dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, sono stati ridotti del 10%. Il rinnovo dei componenti di entrambi gli organi è previsto per la prossima assemblea di approvazione del bilancio 2012.

Oltre alle succitate partecipazioni totalitarie dirette, la Regione partecipa in misura totalitaria, ma indiretta le società Midtravel Srl e AFVG Security Srl, partecipate direttamente e interamente da Aeroporto Friuli Venezia Giulia Spa. Per entrambe le società, l'organo di controllo non è previsto, mentre per quanto riguarda l'organo di amministrazione, la Direzione Centrale Finanze, Patrimonio e Programmazione ha comunicato che il Consiglio di amministrazione di Midtravel Srl è composto da due membri che operano senza compensi e che l'assemblea dei soci del 27.4.2012 di AFVG Security Srl ha determinato in euro 20.000 il compenso annuo spettante al Presidente (che in precedenza ammontava ad euro 25.000) e che, sempre da tale data, il Consiglio di amministrazione è composto oltre che dal Presidente e Vice Presidente anche da un Consigliere delegato e da un Consigliere con delega.

Come anticipato, in ragione delle ampie ripercussioni ed effetti, interni e sul tessuto produttivo regionale, che da esse potrebbero derivare, l'interesse istruttorio si è indirizzato, sia pur con un intento ricognitivo, anche verso due misure di finanza pubblica previste nell'ambito delle manovre che si sono succedute nell'ultimo periodo e di cui sopra si è detto:

- a) il riordino, la gestione e la valorizzazione del patrimonio immobiliare, secondo le procedure di cui all'**art. 58 del d.l. 25.6.2008 n. 112**;
- b) l'adeguamento dell'ordinamento regionale ai principi della libera iniziativa economica privata di cui all'art. 3 del d.l. 13.8.2011 n. 138.

I riscontri ottenuti in sede istruttoria sul primo argomento sono positivi, soprattutto in chiave prospettica³⁸⁰, in quanto l'Amministrazione ha illustrato e

³⁸⁰ *In questa sede i temi possono essere esaminati solo per gli aspetti generali e riguardanti il contenuto della disciplina vigente e le modalità con le quali l'azione dell'ente si è a essa conformata. Da queste generali risultanze possono sfociare successivi specifici approfondimenti. Con deliberazione n. 370/2008 questa Sezione aveva operato una disamina su "I beni immobili nel conto del patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia. Valutazioni sulla loro redditività"*

documentato l'azione intrapresa ai fini della valorizzazione del patrimonio immobiliare, in un contesto argomentativo esteso anche alle tematiche afferenti la gestione dei beni demaniali. Si tratta di un'attività in corso e non ancora definita, ma che, fruendo di un'acquisita adeguata conoscenza delle caratteristiche dei cespiti immobiliari e sulla base dei programmi, pare indirizzata verso una gestione economica dei beni.

In esito alla richiesta istruttoria l'Amministrazione regionale ha innanzi tutto ricordato che nell'ultimo decennio ha svolto un'operazione di cartolarizzazione che ha dato luogo alla dismissione di consistenti asset immobiliari non più strategici per l'Amministrazione. Dal 2008 al 2012 ha affiancato all'operazione finanziaria un'ampia attività ricognitiva finalizzata alla conoscenza della reale consistenza dei beni e all'aggiornamento dei valori inventariali iscritti in bilancio, realizzando dismissioni puntuali e limitate a singoli immobili inutilizzati.

Data l'attuale crisi del mercato immobiliare, che avrebbe comportato operazioni di vendita penalizzanti, la Regione, come previsto dal comma 7 dell'art. 58 sopra richiamato, ha privilegiato delle forme di valorizzazione alternative finalizzate a generare una maggiore consapevolezza quantitativa e qualitativa dei beni regionali, sulla base della quale, nel prossimo futuro, potranno essere preferite e realizzate ulteriori forme di dismissione.

Cardine degli strumenti normativi approntati dal legislatore ai fini di un siffatto programma sono le disposizioni di cui alla legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22, art. 13 comma 2, – legge finanziaria per il 2011 – a mezzo delle quali la Regione ha promosso la valorizzazione dei beni del demanio, nonché del patrimonio regionale esistente nel proprio territorio, attraverso l'individuazione di appositi strumenti pianificatori da parte della Giunta regionale assicurando, attraverso un percorso partecipativo, la più ampia adesione dei soggetti coinvolti. Tra gli obiettivi strategici dell'azione si pongono l'attuazione di uno sviluppo sostenibile, l'ordinato sviluppo del territorio, delle risorse disponibili e del sistema produttivo nonché il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza.³⁸¹

In applicazione del suddetto disposto normativo, è stato dato avvio a un processo, tuttora in corso, di valorizzazione dei beni articolato in 4 fasi;

- la fase della "mappatura su larga scala" nell'ambito del territorio regionale, dell'attuale assetto dei beni demaniali e patrimoniali in proprietà o in gestione regionale;

³⁸¹ A questo proposito si rimanda al successivo paragrafo di questo capitolo dedicato al sistema dei controlli regionali.

- la fase di definizione della "matrice delle finalità strategiche", quale modello di rappresentazione del rapporto tra queste ultime e gli obiettivi, le azioni e gli strumenti attuativi;
- la fase di determinazione/identificazione degli "strumenti di pianificazione" mediante il coinvolgimento delle strutture regionali interessate;
- la fase di presentazione/concertazione del progetto e dei relativi strumenti di pianificazione ai soggetti esterni all'Amministrazione regionale comunque coinvolti nel processo.

In ciascuna delle suddette fasi il procedimento è stato sviluppato in ulteriori cinque sezioni che riguardano in particolare le tre fattispecie tipologiche del demanio regionale ossia del demanio idrico, suddiviso a sua volta in idrico navigabile e non navigabile, demanio marittimo regionale e demanio marittimo statale, nonché la sezione del patrimonio regionale.

Il perfezionamento di detta attività di concertazione dovrebbe creare le basi per la predisposizione di strumenti di pianificazione, che dovrebbero costituire una valida innovazione nel contesto dell'attuale sistema gestionale dei beni del demanio e del patrimonio regionale, apportando significative innovazioni anche sul piano organizzativo, con potenziali riflessi sull'intero apparato pubblico coinvolto, con particolare riguardo al controllo e alla gestione mediante strutture operanti sul territorio.

Con riferimento all'adeguamento dell'ordinamento regionale ai principi della libera iniziativa economica privata di cui all'**art. 3 del d.l. n. 138/2011** è appena il caso di ricordare che la ratio della norma è quella di favorire lo sviluppo economico, tutelando e favorendo la concorrenza tra le imprese mediante la libera iniziativa economica.

In esito alla richiesta della Sezione di segnalare le iniziative assunte in questa direzione dalla Regione, sono stati rappresentati gli strumenti normativi e amministrativi a tal fine attivati. Si possono ricondurre sostanzialmente a due indirizzi, a seconda che riguardino:

- azioni che direttamente rimuovono gli ostacoli o comunque favoriscono l'iniziativa economica a mezzo di una specifica disciplina;
- azioni che agiscono in maniera indiretta, attraverso la semplificazione delle procedure.

Alcune iniziative volte all'adeguamento dell'ordinamento giuridico regionale ai

principi della libera iniziativa economica sono precedenti all'entrata in vigore del d.l. 138/2011. Possono ascrivere a questa categoria:

- la legge regionale 20 novembre 2008 n. 13, che ha adeguato la disciplina del settore del commercio, della somministrazione di alimenti e bevande e della distribuzione di giornali, alle liberalizzazioni introdotte dal d.l. 223/2006 convertito dalla l. 248/2006;

- la legge regionale 17 giugno 2011 n. 7, che ha semplificato l'avvio dell'attività delle imprese artigiane e ha autorizzato la vendita dei prodotti per il consumo immediato nei locali dell'azienda, per le rosticcerie, le pasticcerie, le gelaterie e le rivendite di pizza al taglio;

- la legge regionale 11 agosto 2011 n. 11 – assestamento al bilancio regionale – che ha introdotto, per i servizi del sistema educativo integrato, la segnalazione certificata di inizio attività in luogo dell'autorizzazione comunale al funzionamento.

Le misure adottate dalla Regione successivamente all'entrata in vigore del citato d.l. 138/2011 hanno riguardato solamente alcuni dei settori di attività affidati alla cura delle varie Direzioni regionali e, ovviamente, in misura maggiore quelli potenzialmente più idonei a costituire volano di sviluppo economico del territorio, anche se non mancano iniziative assunte anche in altri settori, come quello delle politiche per la famiglia e per lo sviluppo dei servizi socio educativi.³⁸²

L'oggetto dell'approfondimento istruttorio era quello di operare una prima ricognizione delle misure adottate per il perseguimento dell'importante obiettivo ora in parola, non potendo essere questa la sede per una disamina qualitativa delle stesse. Il risultato è stato comunque conseguito, perché è stata operata una qualificata³⁸³ ricognizione delle iniziative assunte, la quale potrà consentire più mirati approfondimenti, secondo una logica, già sperimentata nel passato, che valorizza il carattere sistemico dei dati e delle informazioni acquisite ai fini della parifica. In quest'ottica, ad esempio, potrà essere approfondito il rapporto che c'è tra le logiche e i principi desumibili dalle fonti frutto della ricognizione e gli istituti della delegazione amministrativa intersoggettiva e interorganica³⁸⁴ che appaiono ricchi di significato non solo per gli aspetti dell'organizzazione dell'agire amministrativo, ma anche per i riflessi sul mercato.

³⁸² Si tratta delle disposizioni delle leggi n. 7/2010 e n. 11/2011 che, intervenendo sulle disposizioni degli artt. 18 e 19 della l.reg. 20/2005 hanno semplificato le procedure di avvio dei servizi per la prima infanzia, nell'ottica di favorire la libera iniziativa economica privata. Si veda anche il D.P.Reg. 230/2011, con cui è stato emanato il regolamento recante i requisiti e le modalità per la realizzazione, l'organizzazione, il funzionamento, l'avvio e l'accreditamento dei nidi d'infanzia, dei servizi integrativi e dei servizi sperimentali e ricreativi per la prima infanzia.

³⁸³ In quanto proveniente dalle Direzioni regionali preposte alla cura dei vari settori di attività regionale.

³⁸⁴ Si tratta di istituti previsti e disciplinati dagli artt. 51 e 50 bis della legge regionale sui lavori pubblici 31.5.2002 n. 14 recante la disciplina organica dei lavori pubblici regionali.

La ricognizione ha comunque evidenziato l'esistenza delle seguenti misure:

- legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18 il cui art. 5 autorizza l'Amministrazione regionale a indire gare a evidenza pubblica per l'attribuzione delle concessioni di grande derivazione d'acqua per uso idroelettrico;

- legge regionale 11 agosto 2012 n. 15, secondo cui gli atti di recepimento di direttive comunitarie non possono prevedere l'introduzione o il mantenimento di livelli di regolazione superiori a quelli minimi richiesti dalle direttive stesse; inoltre ha adeguato la pianificazione regionale di cui alla l.reg. 29/2005 ("Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande") alle liberalizzazioni di derivazione europea;

- legge regionale 11 ottobre 2012 n. 19 che innova la disciplina regionale in materia di energia e distribuzione dei carburanti, introducendo numerose semplificazioni procedurali volte a facilitare la realizzazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia e di distribuzione di carburanti;

- legge regionale 21 dicembre 2012 n. 26 che apporta le seguenti innovazioni:

- il capo II modifica la l.reg. 29/2005 in materia di requisiti soggettivi, corsi professionali, pianificazione degli esercizi di somministrazione, subingresso e disciplina dei locali storici;

- l'art. 141 individua le opere che possono essere realizzate immediatamente con segnalazione certificata di inizio attività;

- l'art. 175 prevede le esclusioni dalla verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di alcune tipologie di progetti;

- l'art. 199 anticipa la semplificazione amministrativa delle procedure relative all'utilizzo delle terre e delle rocce da scavo provenienti da cantieri di piccole dimensioni;

- l'art. 205 introduce la disciplina dell'affidamento in concessione da parte della struttura regionale competente, a soggetti privati, mediante procedura a evidenza pubblica, degli interventi di manutenzione degli alvei che comportano l'estrazione e l'asporto di materiale litoide;

- legge regionale 4 aprile 2013 n. 4, che contiene delle misure dirette all'eliminazione delle restrizioni all'accesso e all'esercizio delle attività economiche delle piccole e medie imprese nel settore artigiano e del turismo. Inoltre, abroga il divieto di pianificazione nelle giornate domenicali e festive;

- D.P.Reg. 108/2012, che ha emanato il regolamento concernente i criteri, le

modalità e i termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni afferenti il demanio idrico regionale. Detto regolamento prevede la pubblicazione dell'avviso di vendita dei beni sdemanializzati e l'esperimento di una procedura di gara per l'individuazione dell'acquirente di detti beni; inoltre, rende più efficiente e snella la verifica, l'analisi e il riscontro delle richieste di sdemanializzazione;

- D.P.Reg. 278/2012 che approva il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani;

- DGR n. 1161/2012 con la quale è prevista la facoltà per l'Amministrazione regionale di rilasciare concessioni sui beni demaniali di proprietà della Regione siti nella laguna di Grado – Marano, per un periodo superiore ai sei anni.

14.10.2.1 Osservazioni conclusive.

La disamina ha evidenziato il sostanziale rispetto degli obblighi/obiettivi di finanza pubblica da parte dell'Amministrazione regionale. Deve comunque essere confermato il monitoraggio sulla riduzione dei compensi degli organi di amministrazione e di controllo delle società partecipate via via che ne matureranno i presupposti temporali. Il significativo incremento della spesa per incarichi di studio e consulenze, che pur si mantiene ampiamente sotto il limite quantificato dall'Amministrazione ai fini di legge, impone una particolare attenzione gestionale, a tutela del dovere della previa valorizzazione delle professionalità interne. Pare inoltre necessaria l'emanazione di istruzioni operative per l'individuazione della casistica di "spesa di rappresentanza", la cui nozione presenta margini di opinabilità, al fine di garantire l'uniformità del comportamento e della rilevazione dei dati da parte dei soggetti coinvolti.

14.10.3 Contenuti ed esiti del controllo esercitato dalla Sezione. Il rispetto degli obblighi di finanza pubblica da parte degli enti regionali.

Per una migliore comprensione del fenomeno ora in esame, bisogna considerare che la locuzione "ente regionale" non è idonea a definire con chiarezza l'ambito soggettivo al quale essa si riferisce. A fronte di non univoche definizioni legislative, che accomunano situazioni che paiono diverse e che diversificano situazioni che paiono identiche, troppi sono infatti gli indici di "regionalità" che, mescolandosi tra loro, producono esiti differenziati e talvolta di difficile qualificazione. Ai fini dell'individuazione dell'ente regionale possono infatti assumere o meno rilevanza: la disciplina ordinamentale dell'ente determinata da legge regionale, la nomina degli organi di amministrazione e di controllo da parte della Regione, la partecipazione della Regione al capitale sociale o al fondo di dotazione, l'assoggettamento a controllo o a vigilanza da parte di organi e uffici regionali, lo stabile finanziamento dell'attività dell'ente prevista da disposizioni di legge o di statuto, il suo assoggettamento alla disciplina organizzativa

della Regione, la contiguità della sua attività con quella di uffici regionali, la funzionalizzazione in chiave regionale della sua attività, la consolidata delega di funzioni regionali, l'assoggettamento dei suoi dipendenti al contratto di pubblico impiego del comparto unico regionale.

Se i suddetti indici di "regionalità" si intersecano con quelli di "pubblicità", il quadro si offusca ulteriormente. A questi diversi fini possono rilevare infatti: le modalità di attribuzione all'ente di una soggettività e natura pubblica, la sua inclusione tra gli enti di cui all'art. 1, comma 2, del d.lgs. 165/2001, la sua presenza dell'elenco delle pubbliche amministrazioni tenuto dall'ISAT ai sensi del terzo comma dell'art. 1 della l. 196/2009 nonché la sua inclusione tra i soggetti tenuti a presentare il conto annuale.

Ulteriore elemento da considerare è il regime contabile dell'ente, che si articola tra quello di significato autorizzatorio della spesa, basato sul bilancio di previsione secondo le caratteristiche della contabilità finanziaria, e quello economico patrimoniale di stampo e regime civilistico che si basa sul bilancio d'esercizio.

Poiché l'attribuzione di obiettivi di finanza pubblica a opera del legislatore statale e regionale avviene con riferimento ad uno o ad alcuni degli indici di pubblicità e di regionalità suddetti, ne deriva che non sempre la debenza degli obblighi di finanza pubblica a carico di un ente è di immediata individuazione.

Anticipando gli esiti della disamina che verranno di seguito illustrati, ciò ad esempio è stato registrato con riferimento ai consorzi di sviluppo industriale, ai consorzi di bonifica e alle ATER regionali.

Per la disciplina limitativa della spesa del personale, vale inoltre quanto sopra rilevato circa l'assenza di una specifica normativa regionale per gli enti che rimangono estranei al comparto unico del pubblico impiego regionale e locale.

Con la consapevolezza delle varie criticità sopra evidenziate e nelle more di una più organica disamina riferita a un più ampio contesto di enti regionali, l'interesse istruttorio si è pertanto indirizzato verso un limitato compendio di "enti regionali", e cioè verso quello costituito dagli enti il cui ordinamento è disciplinato dalla Regione. Per questa circostanza, essi, salve le specifiche esenzioni soggettive previste dalla legge, sono certamente destinatari almeno di alcune disposizioni di fonte regionale e in particolare di quelle di cui alla legge regionale n. 22/2010, art. 12, comma 7 (riduzione di indennità, compensi e gettoni di presenza spettanti ai componenti di commissioni, comitati e organi collegiali), comma 13 (riduzione della spesa per studi e incarichi di consulenza), comma 14 (riduzione della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza) e comma 15 (divieto di stipulare contratti di

somministrazione).

Il perimetro del suddetto compendio è stato fatto coincidere con quello diligentemente rilevato dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ai fini della parifica. Comprende i 42 enti di cui alla seguente tabella. Pare peraltro opportuno precisare che esso rappresenta solo una parte dell'aggregato di enti regionali che presentano gli indici di regionalità sopra indicati e che dalle prime autonome analisi svolte dalla Sezione, come numero, sono più del triplo.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

ENTI IL CUI ORDINAMENTO E' DISCIPLINATO DALLA REGIONE	DIREZIONE REGIONALE VIGILANTE
Agenzia per lo sviluppo del Turismo Friuli Venezia Giulia - Turismo FVG	Direzione centrale attività produttive
Agenzia regionale del Lavoro	Dir.ne centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità
Agenzia regionale per la lingua friulana - ARLeF	Direzione centrale cultura, sport, R.I. e C.
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente - ARPA FVG	Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna
Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Azienda speciale Villa Manin	Direzione centrale cultura, sport, R.I. e C.
Ente Tutela Pesca	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
ERDISU di Trieste	Direzione centrale istruzione, Università, R.F.A. e C.
ERDISU di Udine	Direzione centrale istruzione, Università, R.F.A. e C.
Associazione Consorzi di bonifica del FVG	Direzione Centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Azienda Ospedaliera "S. Maria degli Angeli" di Pordenone	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti" di Trieste	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda Ospedaliero Universitaria "S.ta Maria della Misericordia" di Udine	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda servizi sanitari n. 1 Triestina	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda servizi sanitari n. 2 Isontina	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda servizi sanitari n. 3 Alto Friuli	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda servizi sanitari n. 4 Medio Friuli	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda servizi sanitari n. 5 Bassa Friulana	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Azienda servizi sanitari n. 6 Friuli occidentale	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Alto Friuli	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianif. Territoriale
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Gorizia	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianif. Territoriale
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pordenone	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianif. Territoriale
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Trieste	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianif. Territoriale
Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Udine	Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianif. Territoriale
Centro di riferimento oncologico di Aviano (PN)	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali
Centro ricerca e innovazione tecnologica (CRITA)	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Consorzio di bonifica Bassa Friulana	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Consorzio di bonifica Cellina Meduna	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Consorzio di bonifica Ledra Tagliamento	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Consorzio di bonifica Pianura Isontina	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Consorzio per il nucleo di industrializzazione della prov. di PN (NIP)	Direzione centrale attività produttive
Consorzio per lo sviluppo industriale del comune di Monfalcone (CSIM)	Direzione centrale attività produttive
Consorzio per lo sviluppo industriale della zona Aussa -Corno	Direzione centrale attività produttive
Consorzio per lo sviluppo ind.le economico e sociale dello Spilimberghese	Direzione centrale attività produttive
Cons. per lo svil.po ind.le ed econ. della zona pedem. Alto Friuli (CIPAF)	Direzione centrale attività produttive
Consorzio per la zona di sviluppo industriale Ponte Rosso	Direzione centrale attività produttive
Consorzio per lo sviluppo industriale di Tolmezzo (CO.S.IN.T.)	Direzione centrale attività produttive

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Consorzio per lo sviluppo industriale e artigianale di Gorizia	Direzione centrale attività produttive
Consorzio per lo sviluppo industriale Friuli Centrale	Direzione centrale attività produttive
Ente zona industriale di Trieste (EZIT)	Direzione centrale attività produttive
Fondazione Bazzi (Parco di S. Floriano ex ERSA ora Prov. di PN)	Direzione centrale risorse rurali, agroalimentari e forestali
Istituto "Burlo Garofolo" di Trieste	Direz. centr. salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali

Fonte: elenco elaborato dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Friuli Venezia Giulia.

Si tratta innanzitutto degli enti e agenzie regionali definiti come tali³⁸⁵ nella relazione politico programmatica del 2013 e di una serie di altri enti che presentano caratteristiche comuni tra loro (enti sanitari, consorzi ed enti di sviluppo industriale, consorzi di bonifica, aziende territoriali per l'edilizia territoriale) congiuntamente ad altri enti che paiono caratterizzati da una più isolata soggettività (CRITA, Fondazione Bazzi).

La tabella evidenzia anche le Direzioni regionali cui compete la vigilanza sugli enti stessi e alle quali, a seguito delle istanze istruttorie della Sezione, la Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione ha chiesto di comunicare³⁸⁶, relativamente al 2011 e al 2012, le risultanze della loro attività di verifica e di controllo circa l'avvenuto rispetto degli obblighi di finanza pubblica e in caso di impossidenza "di attivarsi pro futuro al fine di acquisirle e di porre in essere ogni misura necessaria per vigilare sul perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte dei predetti enti".

Le risposte pervenute dalle singole Direzioni attestano nella sostanza, con alcune eccezioni, la mancata attivazione di una specifica attività di sensibilizzazione presso gli enti circa l'importanza degli adempimenti ora in questione. Sono molte le situazioni in cui le argomentazioni sviluppate e i dati forniti risultano non idonei a dimostrare l'avvenuto rispetto degli obblighi di legge, e, anzi, in alcuni casi sembrano provare il contrario.

La **Direzione centrale risorse agricole naturali e forestali** ha riferito circa l'avvenuto rispetto, nel 2011, degli obblighi da parte di ERSA, nei limiti in cui essa è specificamente tenuta. Siffatte conoscenze le derivano o da verifiche operate nelle vie brevi o dalla disamina del parere espresso dal Servizio distaccato di ragioneria sul conto consuntivo 2011. Ad analoghe conclusioni perviene con riferimento all'Ente Tutela Pesca, a carico del quale il parere del Servizio di ragioneria ha peraltro rilevato un lieve sfondamento della spesa 2012, relativa al comma 14 (relazione pubbliche, convegni, ecc.).

Anche in relazione ai quattro consorzi di bonifica, la Direzione rinvia agli esiti del parere del Servizio distaccato di ragioneria sui consuntivi 2011. Sulla base di quanto rappresentato dalla Direzione, la Sezione osserva che il controllo non può limitarsi a "prendere atto" di quanto dichiarato dal Consorzio circa l'avvenuto rispetto dei limiti di spesa, ma deve conseguire una ragionevole certezza dell'avvenuto rispetto. Ciò presuppone che le risultanze del conto consuntivo del consorzio o delle relazioni di

³⁸⁵ Ciò con l'eccezione dell'Agenzia regionale Promotur, istituita con legge 22.12.2011 n. 17 e destinata a incorporare Promotur spa.

³⁸⁶ La richiesta è stata inoltrata con nota n. 8646 del 5.4.2013.

accompagnamento dimostrino con un sufficiente grado di dettaglio e di completezza l'avvenuto rispetto dell'obbligo di legge. Inoltre la dimostrazione del pagato non è ciò che richiede la legge, come del resto giustamente rilevato dal controllo.

Per quanto riguarda l'osservanza dei limiti di spesa posti dai commi 1, 2 bis, 21 e 28 dell'art. 9 del d.l. 78/2010 la Direzione osserva da un lato (comma 1) che i consorzi (come pure l'associazione tra i consorzi stessi) non sono inclusi nell'elenco delle Pubbliche Amministrazioni tenuto dall'ISTAT e dall'altro (commi 2 bis e 28) che la legge regionale li qualifica come enti pubblici economici non commerciali. Con riferimento al comma 21 precisa che non risulta che presso gli enti sia presente personale "della tipologia prevista dall'art. 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165".

Relativamente all'Associazione tra i consorzi, la Direzione attesta l'avvenuto rispetto della legge da parte dell'ente sulla base di quanto attesta la relazione del Consiglio dell'associazione, con specifico riferimento ai limiti di spesa di cui ora si tratta.

La Direzione precisa ancora che la Fondazione Ing. Luigi Bazzi e Madre Ida, nata come istituzione pubblica di assistenza e di beneficenza, è stata depubblicizzata nel 2008 e trasformata in fondazione di diritto privato, per la quale la legge regionale n. 22/2010 prevede un finanziamento triennale a titolo di concorso negli oneri sostenuti nel triennio 2011-2013.

Infine, per quanto riguarda il CRITA, ne evidenzia la natura di società consortile a r.l. (sorta nel 2011) partecipata da ERSA e destinataria di contributi regionali finalizzati alla costituzione, all'avviamento delle attività e all'attività medesima.

La **Direzione centrale attività produttive** ha riferito in ordine ai consorzi e agli enti di sviluppo industriale assoggettati alla sua vigilanza. A questo proposito va innanzitutto segnalata la nota 14.4.2011 n. 7130, con la quale la Direzione regionale precisa, con una motivazione del tutto condivisibile, ai consorzi e all'EZIT il loro assoggettamento alle disposizioni dell'art. 12 della l.reg. 22/2010 ora in commento, anche a fronte della loro natura di enti pubblici economici o di ente pubblico in generale (per l'EZIT).

Ciò premesso, la documentazione trasmessa quale risposta alle richieste istruttorie è scarsamente idonea ad attestare l'avvenuto rispetto dei vincoli, cogliendosi negli atti più i propositi al rispetto delle norme per il 2013, che la dimostrazione dell'avvenuta osservanza della legge nel 2011 e nel 2012. Con un po' di approssimazione la situazione rilevata si può riassumere nei seguenti termini.

In esito alla richiesta istruttoria per la parifica 2012 la Direzione ha presentato un prospetto che per ciascun consorzio di sviluppo industriale specifica gli organi esistenti, e le fonti normative che prevedono il loro numero, l'ultimo rinnovo statutario e la scadenza dell'organo.

Con riferimento agli obblighi di cui all'art 12 l.reg. 22/2010 e a richiesta della Direzione, COSINT, Consorzio nucleo industrializzato della provincia di Pordenone, Consorzio Industriale spilimberghese, hanno comunicato di essersi adeguati. Il Consorzio Aussa Corno ha trasmesso copia del bilancio al 31.12.2011, che attesta (non rilevanti) riduzioni di spesa tra il 2011 e il 2010, nonché il piano economico finanziario per il 2013 dal quale si deduce un pregresso rispetto della riduzione delle spese per consulenze, un generico contenimento di quelle per promozione e rappresentanza nonché l'avvenuta riduzione, di numero e di compenso, degli amministratori. Il Consorzio di sviluppo artigianale di Gorizia ha dichiarato espressamente di aver ridotto le spese. Il Consorzio per lo sviluppo industriale del Friuli centrale ha trasmesso il piano economico finanziario per il 2013, dal quale si evince che nel 2013 gli amministratori sono stati ridotti da 5 a tre. Inoltre espone dati previsionali di conforme contenimento della spesa per incarichi e per pubblicità e rappresentanza. Il Consorzio per lo sviluppo industriale del Comune di Monfalcone ha trasmesso il budget previsionale 2013, da cui si deduce che si prevede nel 2013 il rispetto delle norme. Eazit, per il 2012, attesta l'avvenuto rispetto con nota del 11.6.2012, pur precisando di aver estrapolato i dati della spesa per incarichi dal più ampio capitolo che comprende anche perizie di stima, certificazioni di qualità, interventi in campo ambientale ecc.

Per il Consorzio Ponte Rosso e per CIPAF non è pervenuta alcuna documentazione.

Da quanto sopra pare dedursi quindi che nessun effettivo controllo risulta svolto in ordine al rispetto degli obblighi di cui all'art. 12 ora in parola.

Relativamente ad Agenzia Turismo FVG, la Direzione ha trasmesso delle dettagliate note che attestano la riduzione della spesa per incarichi e la riduzione della spesa del personale.

La **Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna** ha rappresentato l'attività svolta in relazione al rispetto degli obblighi da parte di ARPA FVG. Ha al riguardo segnalato che la verifica del rispetto non è immediata in quanto la rappresentazione contabile di ARPA, secondo la struttura del piano di conti di cui all'allegato 7 del DPGR 23.4.1999 n. 127/Pres come modificato dal vigente Regolamento di organizzazione dell'Agenzia approvato con DGR 21.7.2010 n.1369, non espone con

immediatezza le risultanze contabili de quibus. Per questo motivo ha invitato ARPA a dettagliare per gli anni rilevanti (dal 2007 al 2009 ai fini del calcolo della media) e quindi per il 2011 e per il 2012, al fine della verifica del rispetto le spese per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza. Ha inoltre richiesto l'indicazione della spesa 2009, 2011 e 2012 per il personale a tempo determinato con convenzioni o contratti di co.co.co e del personale somministrato ai fini dell'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010. Ha chiesto anche di indicare i dati rilevanti ai fini del rispetto dei commi 1 e 2 bis dell'art. 9 e di attestare l'inesistenza di contratti di sponsorizzazione. ARPA FVG ha prodotto la documentazione richiesta che attesta il rispetto dei vincoli di legge. Con riferimento alle previsioni del comma 28 dell'art. 9, si evince che a un più forte contenimento della spesa per le altre tipologie di lavoro ivi previste si contrappone comunque un incremento, pur sempre significativo, del ricorso a personale somministrato.

La **Direzione centrale lavoro, formazione, commercio e pari opportunità**, relativamente ad Agenzia regionale lavoro (ora soppressa) ha trasmesso un'analitica documentazione attestante l'avvenuto rispetto degli obblighi di finanza pubblica, dichiarando anche il rispetto dell'art. 9, comma 28, d.l. 78/2010, salvo un lieve sforamento nel 2011 per l'attivazione di rapporti di co.co.co avviati prima che il Governo impugnasse la norma regionale (art. 12, comma 31, della l.reg. 22/2010), che esonerava l'Agenzia dal rispetto del limite.

La **Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione**, relativamente ai due Erdisu, ha dichiarato che nell'ambito delle sue funzioni di vigilanza ha effettuato controlli in ordine al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica tramite l'approvazione del rendiconto generale dei due enti. E' stata prodotta un'esautiva documentazione che evidenzia le componenti elementari di spesa (quantificazione della spesa media, individuazione della soglia, rapporto a questa della spesa di ciascun esercizio) che attestano il rispetto del vincolo.

La **Direzione centrale salute, integrazione sociosanitaria e politiche sociali** ha precisato con riferimento agli enti del servizio sanitario regionale di ricevere costantemente i verbali dei collegi sindacali e che intende attivarsi sia presso gli enti per sensibilizzarli sull'argomento sia presso i collegi sindacali, affinché rendano di pronta

evidenza nei loro verbali le relative verifiche.

La **Direzione centrale infrastrutture, mobilità e pianificazione territoriale**, relativamente alle ATER ha precisato che dalla verifica annuale dei bilanci delle ATER ha riscontrato l'avvenuta applicazione delle disposizioni di cui all'art. 12 della l.reg. 22/2010 in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica³⁸⁷.

Successivamente la stessa Direzione ha comunicato e condiviso l'opinione delle ATER secondo cui esse, per la loro natura di enti pubblici economici, non sono tenute all'applicazione delle disposizioni inerenti il contenimento delle spese in materia di pubblico impiego di cui al d.l. 78/2010.

Dalla documentazione esibita dalle ATER per comprovare, a mezzo di semplici dichiarazioni, l'avvenuto rispetto dei limiti di spesa posti dalla legge regionale (da alcune delle quali si può presumere anche il parziale mancato rispetto di un limite³⁸⁸ o rilevare, in realtà, la mancata dichiarazione dell'avvenuto rispetto³⁸⁹), traspare l'opinione secondo cui la loro natura di enti pubblici economici le sottrarrebbe anche dagli obblighi di contenimento della spesa derivanti dalla legge regionale. Solo l'ATER di Trieste non sviluppa, relativamente all'osservanza della normativa di fonte regionale, una siffatta argomentazione, precisando di aver applicato la normativa di cui ai commi 6, 7, 13, 14 e 15 della l.reg. 22/2010, anche se non ne esplicita i risultati.

14.10.3.1 Osservazioni conclusive.

In conclusione la disamina degli atti acquisiti al controllo evidenzia innanzitutto che l'Amministrazione, a mezzo del Segretariato generale e della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione, ha impartito adeguate istruzioni finalizzate al rispetto delle norme in questione, richiamando l'attenzione delle Direzioni, degli enti regionali e degli enti vigilati sull'importanza degli adempimenti. Nei contenuti sarebbe

³⁸⁷ La documentazione all'uopo trasmessa (comunque precedente l'esercizio 2012) non risulta peraltro particolarmente utile a comprovare tale precisazione. Dalla documentazione esibita (il fine era dimostrare l'avvenuta riduzione del 10% del compenso degli amministratori) risulta: per ATER PN un consuntivo, che evidenzia solo il raffronto di spese con il preventivo 2011 secondo un piano dei conti diverso da quello civilistico; per ATER AF un estratto del conto economico, che evidenzia una crescita dei costi per servizi e per personale; per ATER TS un piano dei conti per spese analogo a quello presentato da ATER PN e un estratto del conto economico, che attesta una diminuzione rispetto al 2010 dei costi per servizi e .per personale; per ATER GO un estratto del piano dei conti del 2011 con evidenza analitica dei costi (senza raffronto al 2010); per ATER UD un estratto della relazione tecnica di illustrazione del bilancio 2011 utile per cogliere una diminuzione dei costi per i compensi agli amministratori.

³⁸⁸ Il riferimento è alla nota 6.5.2013 n. 6776 dell'ATER di PN che esclude dalle spese per relazioni pubbliche, mostre, convegni e rappresentanza del 2011 quelle sostenute per la spesa una tantum per le celebrazioni del quarantesimo anniversario della fondazione dell'ente.

³⁸⁹ Il riferimento è alla nota n. 3323 del 8.5.2013 dell'ATER dell'Alto Friuli.

risultato opportuno un esplicito richiamo alla comunque doverosa rilevazione del fenomeno da parte dei collegi sindacali degli enti, ove esistenti.

Meno incisiva pare l'azione regionale sul piano dell'effettività dei controlli esercitati dalle Direzioni regionali, ove la verifica circa il rispetto dei vincoli, specie di quelli relativi al contenimento delle spese di cui ai commi 13 e 14, in difetto di ogni attestazione da parte del collegio sindacale, avrebbe dovuto essere effettiva e non limitata a mere prese d'atto di quanto dichiarato dagli enti.

L'azione si presenta comunque con contenuti diversi a seconda delle Direzioni. Si coglie comunque una qualità della verifica nettamente migliore nei confronti degli enti regionali più vicini all'apparato amministrativo (enti e agenzie regionali) rispetto agli altri enti presi in considerazione. Nei confronti dei primi la sede per la verifica è il controllo interno propedeutico all'approvazione del rendiconto dell'esercizio, che prevede un parere da parte del Servizio di ragioneria e l'approvazione del rendiconto a mezzo delibera di Giunta Regionale. Meno definita è invece la procedura di controllo nei confronti degli altri enti tenuti al rispetto dei vincoli. In questi casi la soluzione non può che essere rinvenuta nell'emanazione di direttive nei confronti degli organi di controllo interno, che sottolineino l'importanza dell'adempimento e la doverosità di un loro riscontro, quantomeno in occasione dell'approvazione del bilancio d'esercizio. Sarà poi compito dell'ordinaria attività di vigilanza regionale rilevare e valutare gli esiti dei controlli interni.

In ogni caso, sia per i controlli svolti direttamente dagli uffici dell'Amministrazione (in particolare il Servizio distaccato di ragioneria) sia per quelli da esercitarsi da organi esterni, pare non possa prescindere da una chiara rappresentazione degli elementi di calcolo da prendere in considerazione (ai fini dell'individuazione della spesa media, dell'individuazione della soglia limite, del rapporto ad essa della spesa annua chiaramente evidenziata) di cui deve rimanere traccia nelle attestazioni degli organi di controllo. Ne sono stati comunque rilevati ottimi esempi nell'attività svolta da alcune Direzioni.

Non condivisibili sono invece gli orientamenti espressi in ordine all'estraneità di alcuni enti regionali alla disciplina volta al contenimento della spesa del personale. La questione è emersa con chiarezza con riferimento alle ATER regionali, ma pare sottesa anche ad altri enti, che ne condividono la natura dichiaratamente economica (consorzi di bonifica, consorzi di sviluppo industriale). A tale proposito non deve trarre in inganno la natura (privata) del contratto di lavoro del personale dipendente degli enti, che non influisce affatto sul regime di finanza pubblica che li riguarda, anche con riferimento al contenimento dei costi del personale. Anche il più pertinente argomento letterale fondato sulla loro non inclusione tra i destinatari delle norme di cui ai commi 1 e 2 bis dell'art. 9

del d.l. 78/2010 deve ritenersi sopraffatto, in assenza di una specifica normativa regionale, dal loro assoggettamento alla stessa disciplina di finanza pubblica valida per la Regione, in tanto in quanto essi ne siano nella sostanza enti strumentali. In ogni caso parrebbe molto opportuna l'esistenza di una più attenta e completa disciplina di fonte regionale.

14.11 La riduzione dei "costi della politica".

Il tema del contenimento dei costi degli apparati pubblici e, al loro interno, di quelli relativi agli organi rappresentativi e di governo, rappresenta, nella attuale congiuntura, una componente pressoché costante dei provvedimenti adottati dal Governo e dal Parlamento per perseguire l'obiettivo del risanamento finanziario. In questo quadro, il decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174, con le rilevanti modificazioni ed integrazioni introdotte dalla legge di conversione 7 dicembre 2012 n. 213, pare rappresentare il punto di arrivo o quanto meno il punto più alto di un processo teso ad apportare un taglio drastico alla spesa delle regioni, degli enti locali e di tutti gli apparati pubblici o privato/pubblici controllati e, in vario modo e forma, partecipati e finanziati da essi.

Con le tabelle sotto riportate si è inteso dare una rappresentazione generale ed immediata della dimensione e dell'andamento di questi fenomeni nella Regione Friuli Venezia Giulia. Senza voler esprimere alcuna valutazione in merito alle scelte eminentemente politiche che sono state fatte nel corso degli anni, appare tuttavia con tutta evidenza come le spese destinate agli organi statutari (Giunta e Consiglio regionali) rivestono dimensioni non trascurabili, rispetto al complesso delle risorse necessarie al funzionamento dell'Istituto regionale.

Nella tabella che segue sono messi in evidenza gli impegni di spesa complessivi sostenuti in un ampio arco di tempo (2003-2012) per i due predetti Organi statutari della Regione.

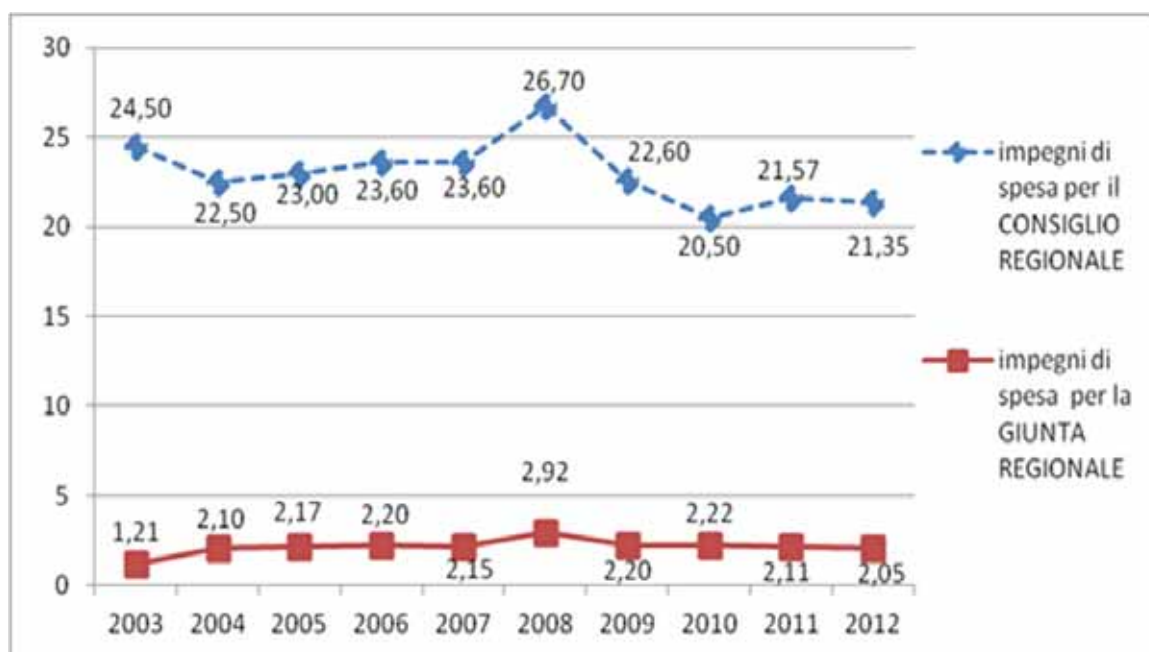
E' necessario evidenziare, anche se potrebbe risultare superfluo, che questa prima rappresentazione non consente di mettere a confronto i dati riferiti all'esecutivo con quelli riferiti all'assemblea dal momento che i primi riguardano solo le spese per i compensi ed i rimborsi spettanti agli assessori (con l'esclusione delle sole spese di rappresentanza sostenute) mentre quelli riferiti al Consiglio riguardano naturalmente il complesso delle risorse trasferite dal bilancio regionale all'organo consiliare per il funzionamento dello stesso. I picchi che si registrano nell'esercizio 2008 sono evidentemente determinati dalla coincidenza della fine legislatura, fenomeno che comporta la corresponsione delle indennità una tantum di fine mandato spettanti agli organi politici.

Tab. 1

SPESE PER GLI ORGANI STATUTARI DELLA REGIONE - andamento negli anni 2003 - 2012

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
impegni di spesa per la GIUNTA REGIONALE €	1.206.411,89	2.104.447,14	2.174.203,04	2.199.536,77	2.153.500,00	2.922.775,19	2.198.347,93	2.222.851,94	2.108.000,00	2.050.631,08
impegni di spesa per il CONSIGLIO REGIONALE €	24.500.000,00	22.500.000,00	23.000.000,00	23.600.000,00	23.600.000,00	26.700.000,00	22.600.000,00	20.500.000,00	21.572.000,00	21.350.000,00

Spese per gli organi statutari della Regione – andamento negli anni 2003-2012 (milioni di Euro)



Fonte: rendiconti e bilanci approvati dalla Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia (milioni di Euro).

La tabella evidenzia un andamento sostanzialmente lineare della spesa per gli organi, se si esclude appunto la valutazione del dato dell'anno 2008 sul quale incide, per entrambi gli organi anche se in maggior misura per il Consiglio, la notevole consistenza delle somme erogate per l'indennità di fine mandato, sostanzialmente comparabile con l'indennità di buonuscita spettante ai lavoratori dipendenti, ad assessori e/o consiglieri cessati con la fine della legislatura.

Un'ulteriore avvertenza riguarda l'annualità 2003 ed ancor più quella del 2004 nelle quali si registra un notevolissimo incremento della spesa per gli assessori regionali: il fenomeno è riferibile al fatto che a decorrere dall'esercizio 2003, con l'inizio della legislatura, è entrata in vigore la legge regionale 12 agosto 2003 n. 13 che attribuisce

alla amministrazione l'onere del pagamento dell'indennità mensile aggiuntiva rispetto a quella di carica (art. 4 L.REG. 13/2003).

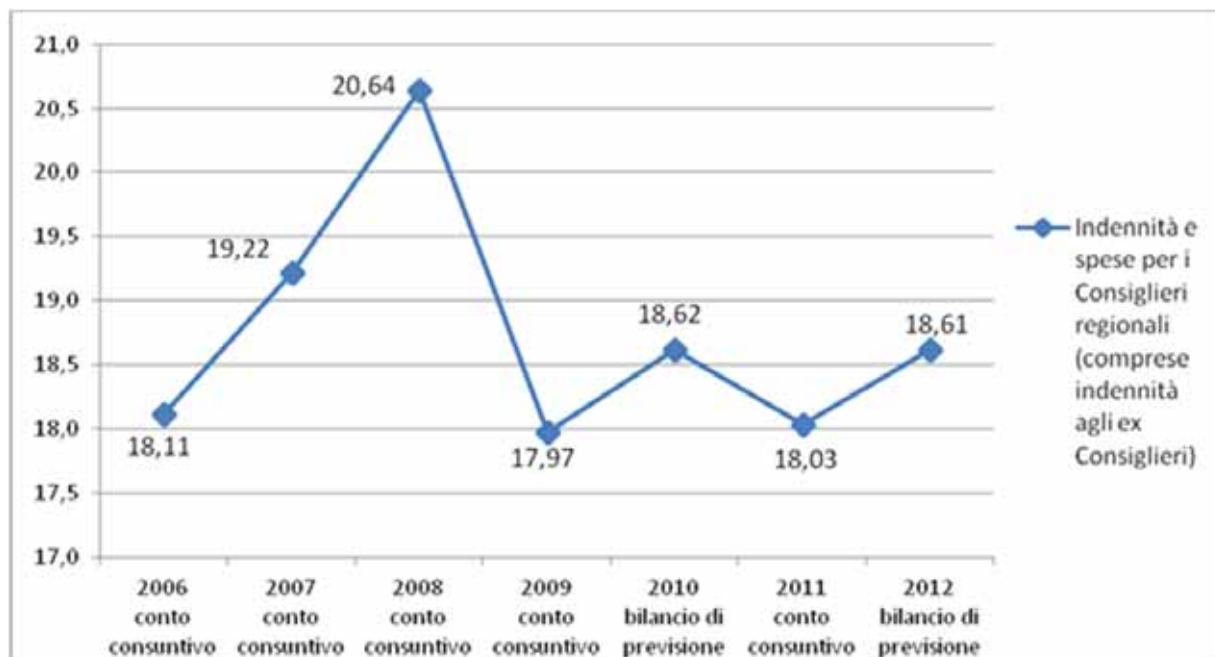
I dati della tabella sottostante sono ricavati invece dai rendiconti (e solo in due casi, dal bilancio preventivo) del Consiglio regionale. In tali rappresentazioni è possibile quindi leggere gli oneri per il pagamento di indennità, compensi e rimborsi spettanti a vario titolo ai componenti del Consiglio e di quelli corrisposti a titolo di vitalizio agli ex appartenenti agli organi politici. È possibile quindi un confronto omogeneo tra dette spese per i consiglieri ed ex consiglieri con quelle evidenziate nella tabella precedente per i componenti della giunta regionale. Naturalmente in questo caso si deve tener conto del più contenuto numero dei componenti della giunta rispetto ai consiglieri (circa un sesto).

Tabella 2

**Spese del Consiglio regionale - indennità e spese per i Consiglieri
andamento negli anni 2006 - 2012**

	2006 conto consuntivo	2007 conto consuntivo	2008 conto consuntivo	2009 conto consuntivo	2010 bilancio di previsione	2011 conto consuntivo	2012 bilancio di previsione
Indennità e spese per i Consiglieri regionali (comprese indennità agli ex Consiglieri)	€ 18.113.612,19	€ 19.219.913,18	€ 20.637.692,96	€ 17.974.578,93	€ 18.620.000,00	€ 18.030.314,54	€ 18.611.000,00

Spese del Consiglio regionale – indennità e spese per i consiglieri - andamento negli anni 2006-2012 (milioni di Euro)



Fonte: Conti consuntivi e bilanci interni del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia.

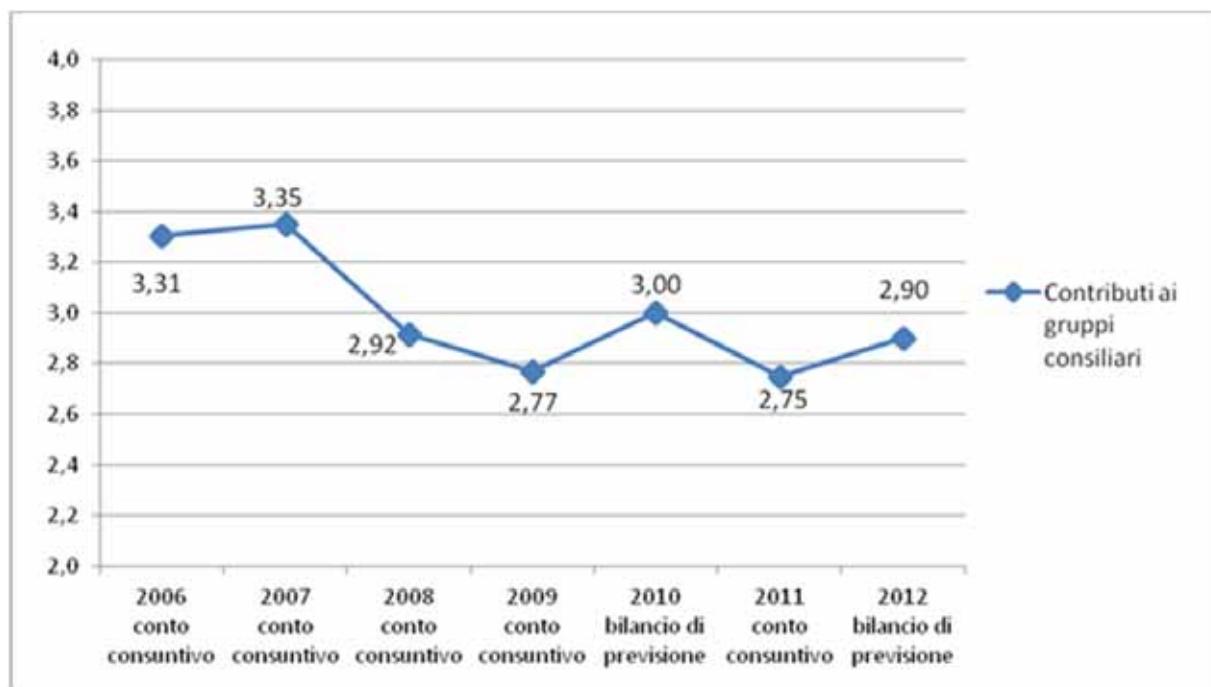
Infine, per dare una indicazione completa rispetto alla materia trattata dall'articolo 2 del decreto legge 174/2012, oggetto della presente disamina, nella tabelle seguenti vengono evidenziati i dati relativi agli oneri sostenuti per i gruppi consiliari.,

Tabella 3

Contributi ai gruppi consiliari
andamento negli anni 2006 - 2012

	2006 conto consuntivo	2007 conto consuntivo	2008 conto consuntivo	2009 conto consuntivo	2010 bilancio di previsione	2011 conto consuntivo	2012 bilancio di previsione
Contributi ai gruppi consiliari	€ 3.305.344,13	€ 3.352.835,31	€ 2.916.817,87	€ 2.770.153,29	€ 3.000.000,00	€ 2.748.158,09	€ 2.900.000,00

Contributi ai gruppi consiliari – andamento negli anni 2006-2012 (milioni di Euro)



Fonte: Conti consuntivi e bilanci interni del Consiglio regionale della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia.

Passando ora all'argomento principale della presente analisi, nel decreto legge 174/2012 è stato inserito, appunto all'articolo 2, l'insieme di norme dalle quali trae origine il titolo del presente paragrafo che ripete la rubrica dell'articolo stesso definita come "Riduzione dei costi della politica nelle regioni". A ben veder trattasi di una intitolazione, peraltro difficilmente apprezzabile dal punto di vista formale, che detta una serie di disposizioni riguardanti una variegata schiera di destinatari, politici e no, e diverse tipologie di spesa diretta o indiretta, comunque da ridurre. La norma riguarda infatti sia le retribuzioni del personale politico in senso stretto e le assegnazioni finanziarie per il funzionamento dei gruppi politici, ma anche il personale dipendente dalle amministrazioni regionali (cioè i funzionari), dagli enti locali e para regionali e locali. Detta altresì disposizioni sull'organizzazione degli uffici e dei servizi dei vertici regionali sino ad arrivare alla disciplina, pure essa tassativa, delle modalità di uso dei locali in cui operano i dipendenti pubblici, sempre regionali e locali.

Più in dettaglio, l'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012 n. 174 è finalizzato alla riduzione dei costi della politica nelle regioni attraverso una serie di misure che incidono principalmente sulle spese per gli organi regionali tra le quali si segnalano: a) la conferma della riduzione, già disposta dal precedente decreto legge n. 138 del 2011, del numero dei consiglieri e assessori regionali; b) la riduzione dell'indennità di consiglieri e

assessori; c) la riduzione dell'assegno di fine mandato; d) il divieto di cumulo di indennità e emolumenti; e) la gratuità della partecipazione alle commissioni permanenti e speciali; f) l'introduzione di un sistema di pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale degli amministratori regionali; g) la riduzione dei contributi ai gruppi consiliari; h) la rideterminazione, per le legislature successive a quella corrente, delle spese per il personale dei gruppi consiliari, in relazione anche alla predetta riduzione del numero dei consiglieri; i) l'applicazione delle misure di riduzione di spesa (partecipazioni ad organi collegiali, personale dipendente, società, enti, ecc.) previste per la pubblica amministrazione dai decreti legge n. 78 del 2010, n. 201 del 2011 e n. 95 del 2012; l) l'istituzione di un sistema informativo dei finanziamenti dei gruppi politici; m) l'introduzione di limiti ai vitalizi dei consiglieri ed n) l'esclusione dal vitalizio per coloro che hanno subito una condanna definitiva per delitti contro la pubblica amministrazione.

La caratteristica che in ogni caso accomuna tutte le disposizioni dell'articolo qui in considerazione è la tassatività delle stesse e la prescrizione di sanzioni molto pesanti per l'inadempimento, senza che sia lasciato alcun margine discrezionale o di autonomia organizzativa agli enti cui le prescrizioni sono rivolte.

Appare evidente che la ratio della norma, come dimostrato tra l'altro dalla severità delle misure e delle relative sanzioni, è da ricercarsi nella esigenza, oggi diffusamente condivisa, di imporre una nuova, ferma disciplina della attività della politica e della influenza delle scelte esercitate sulle istituzioni, sulle dipendenti amministrazioni e soprattutto sui mezzi materiali e risorse di cui le istituzioni sono intestatarie per il perseguimento dell'interesse generale.

Opportunamente il decreto legge, con l'articolo 2, non ha inteso solo operare la riduzione delle spese ma innanzitutto ha voluto contrastare e porre freno ai fenomeni distorsivi prodotti da appartenenti alla classe politica a proprio personale vantaggio, approfittando della autonomia ad essi stessi precedentemente riconosciuta, nell'ambito della quale tali soggetti erano legittimati a determinare, senza controllo alcuno, non solo i compensi personali e i correlati benefici, sempre di rilevante misura, ma pure l'entità delle risorse pubbliche da destinare alla attività politica, distogliendole quindi dalle finalità proprie dell'ente di appartenenza.

E' ancora significativo che le norme del decreto 174/2012, prioritariamente destinate appunto a regioni ed enti locali, si inquadrino in una revisione organica del sistema dei controlli nell'ambito della quale le Sezioni regionali del controllo della Corte dei Conti assumono, attraverso un ampio ed articolato complesso di compiti, una

posizione nuova e centrale per il coordinamento della finanza pubblica ed a garanzia dei vincoli dell'appartenenza dell'Italia alla U.E. Non è difficile ritenere quindi che la riforma così introdotta miri indirettamente a correggere anche alcune conseguenze della riforma del Titolo quinto della Costituzione (L.C. 18/10/2001 n. 3) che, valorizzando l'autonomia dei diversi livelli istituzionali, aveva attenuato il sistema dei controlli, aprendo nel contempo una strada rivelatasi poi non del tutto idonea a garantire la corretta gestione delle risorse pubbliche.

Appare ugualmente significativo che, a differenza di quanto avveniva prima della riforma del Titolo V, quando cioè i controlli erano esercitati sugli organi di governo e di amministrazione, ora misure significative riguardano invece l'azione degli organi politici e di quelli di diretta rappresentanza della comunità, naturalmente solo per gli aspetti che attengano alla gestione di risorse finanziarie pubbliche. Risulta evidente che ciò è conseguenza, come già in altra parte rilevato, di avvenimenti che hanno determinato l'intervento della magistratura, non solamente contabile, sugli organi di rappresentanza politica.

Merita ancora fare una breve considerazione sulle modalità di adozione ed applicazione delle misure introdotte con il D.L. 174/2012, che proseguono tuttavia su una direttrice la cui origine risale indietro nel tempo, e cioè quanto meno alle similari, sia pur sostanzialmente diverse, previsioni del decreto legge 31/5/2010 n. 78 convertito nella legge 30/7/2010 n. 122.

Le disposizioni del capo II dell'ora citato D.L. 78/2010 (rubricato come "*Riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi*") prevedevano misure di contenimento della spesa degli Organi costituzionali (Presidenza della Repubblica, Senato, Camera dei deputati, Governo ed altri) che sono state però adottate con un rigoroso rispetto dell'autonomia costituzionale di tali Organi. Esse, quindi, risultano solamente "certificate" dal succitato decreto legge che ha formalmente previsto solo l'accoglimento delle scelte di economia di spesa, liberamente effettuate dai medesimi.

Pur essendo gli organi rappresentativi delle regioni in qualche modo e parzialmente equiparabili ai predetti organi, essendo titolari di potestà legislativa costituzionalmente riconosciuta, il decreto legge 174/2012 risponde invece ad una logica normativa del tutto diversa e ciò appare tanto più evidente se si considera il carattere marcatamente ed immediatamente precettivo delle decurtazioni, non indicate, bensì imposte, alle regioni.

L'osservazione che precede potrebbe risultare molto utile per comprendere l'attuale fase che caratterizza l'ordinamento regionale del Friuli Venezia Giulia e il

conseguente contenzioso, nel senso che l'ordinamento della Regione (quanto meno delle regioni ad autonomia differenziata) potrebbe risultare maggiormente impermeabile agli influssi della legge ordinaria in quanto per la maggior parte definito con le norme di rango costituzionale degli statuti speciali (detti appunto statuti costituzionali). Ne è riprova immediata la stessa formulazione, per così dire prudente (ma definita in altra parte della relazione anche potenzialmente ambigua), riservata dal legislatore al quarto comma dell'articolo 2 alle sole Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e Bolzano, che, come già detto in altra parte di questo paragrafo, sembra attenuare il rigore delle misure e la loro precettività attraverso una valutazione di "compatibilità" con gli Statuti (costituzionali, appunto) e le norme di attuazione di natura pattizia.

A questo riguardo e per completezza della esposizione va ricordato che le norme del decreto, e tra queste anche l'articolo 2, sono state impugnate anche dalla Regione Friuli Venezia Giulia. La Corte costituzionale non si è ancora pronunciata sulla legittimità dei punti che qui vengono considerati. Il loro esame è stato rinviato ad una udienza che si terrà successivamente alla data della presente relazione.

Senza entrare quindi nel merito del contenzioso in essere tra Stato e Regione, si ritiene però di poter fondatamente affermare che anche la Regione Friuli Venezia Giulia risulta comunque aver condiviso gli obiettivi che il Governo ed il Parlamento hanno posto in questa delicata materia, obiettivi che rispondono ad una fondamentale esigenza di moralizzazione ma toccano, nel contempo, uno degli snodi fondamentali della vita democratica, quello appunto della autonomia e della libertà di azione dei rappresentanti eletti.

Si può quindi affermare che l'esigenza di porre regole precise alla gestione da parte di organi della politica, delle risorse del pubblico erario, è ben presente anche nell'amministrazione regionale. Di ciò sono conferma, tra l'altro, anche le più recenti notizie relative alle iniziative in corso presso il neo eletto Consiglio regionale proprio nell'ottica della riduzione della spesa secondo i principi indicati dal citato articolo 2 del D.L. 174/2012.

Al riguardo va detto ancora che la Regione, per motivi dipendenti dal rinnovo del Consiglio regionale, ha comunque un margine di tempo più ampio per adeguarsi alle nuove disposizioni, in virtù dei diversi termini previsti dal terzo comma del più volte citato articolo 2 per le amministrazioni, come il Friuli Venezia Giulia, per le quali si è svolta la tornata elettorale per il rinnovo dei Consigli nel primo semestre del 2013 (il termine per l'adeguamento è infatti di tre mesi dalla data della prima riunione del nuovo

Consiglio regionale). A questa poi deve aggiungersi una ulteriore riserva, rappresentata dall'articolo 4 del decreto legge, il quale, come accennato, contiene una incerta ed ambigua formulazione secondo la quale l'adeguamento da parte delle Regioni ad autonomia speciale e delle Province autonome avviene "compatibilmente" con i propri statuti e norme di attuazione.

A prescindere tuttavia da questi aspetti che saranno risolti solo da parte della Consulta, è opportuno ora individuare le misure che la Regione si è data - indipendentemente dalla previsione normativa statale che, si ripete, sinora non appare essere stata ancora direttamente considerata dalla Regione.

Il prospetto che segue individua quindi le misure adottate, in via legislativa e amministrativa, dalla Regione, che l'Amministrazione regionale ha rappresentato, in risposta alla richiesta istruttoria tesa a ottenere un'elencazione delle misure adottate ai fini della riduzione dei costi della politica in relazione a quelle prefigurate dall'art. 2 del d.l. 174/2012.

Tabella 4

Misure adottate dalla Regione al fine del contenimento dei costi della politica

<p>DI 174/2012 art. 2 comma 1 lett. a)</p>	<p>Riduzione numero dei consiglieri e assessori regionali</p>	<p>L.Cost. 7 febbraio 2013 n. 1 - riduzione numero dei consiglieri regionali L.REG. 29 dicembre 2011 n. 18 art. 16, comma 46 - determinazione numero minimo e massimo di assessori regionali — sostituisce l'art. 20, comma 1, LR 7/1988 D.P.Reg. n. 060/Pres. dd. 16 marzo 2012 — riduzione assessori regionali a nove D.P.Reg. n. 141/Pres. dd. 28 giugno 2012 e D.P.Reg.095/2013— riduzione assessori regionali a otto D.P.Reg. n. 133/Pres. dd. 25 giugno 2012 — riduzione numero componenti uffici di segreteria del Presidente e degli assessori a decorrere dalla XI legislatura</p>
<p>DI 174/2012 art. 2 comma 1lett. d)</p>	<p>Divieto di cumulo indennità o emolumenti per partecipazione a commissioni od organi collegiali in qualità di Presidente della Regione, del Consiglio, di assessore o consigliere</p>	<p>La legislazione regionale non prevede emolumenti di questa natura per i membri della giunta regionale. Per i consiglieri regionali vedasi l'art. 3 L.REG. 21/1981.</p>
<p>DI 174/2012 art. 2 comma 1lett e)</p>	<p>Gratuità della partecipazione dei consiglieri ai lavori delle commissioni permanenti e speciali</p>	<p>L'articolo 3 comma 2 della L.REG.21/1981 prevede un' indennità aggiuntiva di funzione per i consiglieri presidenti di commissione. l'art. 4 della L.REG. 23 aprile 1981 n. 21 prevede delle trattenute per la mancata partecipazione alle sedute del Consiglio o delle commissioni permanenti con presenza obbligatoria</p>
<p>DI 174/2012 art. 2 comma 1lett f)</p>	<p>Pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo</p>	<p>La situazione patrimoniale degli assessori e dei consiglieri regionali è già oggetto di pubblicazione sul BUR ai sensi, rispettivamente, della L.REG. 27 maggio 1983, n. 41 e della L.REG. 12 aprile 2003, n. 13</p>
<p>DI 174/2012 art. 2 comma 1lett. g)</p>	<p>Contributo ai gruppi consiliari nel limite del 50% dell'importo riconosciuto dalla regione più virtuosa</p>	<p>Pur non essendo ancora state adottate misure specifiche, l'art. 1 della L.REG. 29 ottobre 2012 n. 21ha previstola riduzione del 50% dell'importo complessivo di cui al comma 2dell'art. 3 della L.REG. 54/1973da corrispondere ai gruppi consiliari</p>
<p>DI 174/2012 art. 2 comma 1lett. i)</p>	<p>Riduzione dei costi degli apparati amministrativi Riduzione organi collegiali degli enti e organismi strumentali Limitazione ai compensi di amministratori e dipendenti di società controllate Riduzione spese pubbliche amministrazioni.</p>	<p>L.REG. 23 gennaio 2007, n. 1 art. 8, commi 53 e 54 - riduzioni compensi indennità organi collegiali L.REG. 29 dicembre 2010, n. 22 art. 12 — Disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa (compensi organi collegiali, spese per incarichi, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, numero componenti organi di amministrazione e controllo, collegio dei revisori, compensi componenti società partecipate, spese missioni personale regionale, ecc.) L.REG. 25 luglio 2012, n. 14 art. 12, comma 33 - Obbligo di regolare, per l'Amministrazione regionale, gli Enti e le Agenzie regionali, gli Enti del Servizio sanitario regionale e le società partecipate dalla Regione, secondo obiettivi di efficienza e trasparenza, le modalità e i limiti di utilizzo delle autovetture in uso D.P.Reg. n. 104/Pres. dd. 22 maggio 2013 - Emanazione regolamento concernente l'assegnazione e l'utilizzo delle autovetture in uso alla Regione DGR 212 del 13 febbraio 2013 - Determinazione di un indice variabile di complessità gestionale per la determinazione dei compensi per gli amministratori decreto n. 3451 del 2 dicembre 2011 del Direttore del servizio provveditorato e servizi generali della DC funzione pubblica, autonomie locali e coordinamento delle riforme - Avvio della procedura per l'alienazione dei mezzi ritenuti obsoleti o non più indispensabili nell'ottica generale della riduzione del parco automezzi dell'Amministrazione regionale sia in proprietà che a <u>noleggio</u></p>

	Limitazioni in ordine alle assunzioni di personale pubblico Limitazioni al trattamento economico annuo onnicomprensivo	L.REG. 30 dicembre 2009, n. 24 art. 13 - Disciplina diretta a limitare le assunzioni di personale L.REG. 31 dicembre 2012 n. 27 art. 12, comma 6 - Proroga sino al 31 dicembre 2014 della disciplina in materia di limiti alle assunzioni di personale DGR 1653 dd. 25 agosto 2010 - Determinazione trattamento economico correlato al conferimento di incarichi dirigenziali apicali DGR 825 dd. 28 aprile 2010 - Ridefinizione assetto delle posizioni organizzative con riduzione del 10% del budget direzionale
	Rinegoziazione contratti locazione passiva. Rapporto numero dipendenti pubblici e superficie locali utilizzati	L.REG. 29 dicembre 2010, n. 22 art. 13 - Processo di valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio regionale DGR 901 dd. 23 maggio 2012 - Piano di razionalizzazione delle sedi degli uffici regionali di Trieste DGR 2314 dd. 21 dicembre 2012 - Piano di razionalizzazione delle sedi degli uffici regionali di Tolmezzo
	Scioglimento società strumentali o alienazione partecipazioni PA controllante	L.REG. 4 maggio 2012, n. 10 — Riordino e disciplina delle partecipazioni della Regione a società di capitali DGR 1673 dd. 27 settembre 2012 — Indirizzi operativi alla Società gestione immobili FVG Spa a seguito della spending review
	Riduzione oneri finanziari relativi ad enti, agenzie e organismi	L.REG. 27 aprile 2012, n. 9 - Soppressione Autorità di bacino L.REG. e agosto 2012, n. 16 — Interventi di razionalizzazione e riordino di alcuni Enti, Aziende ed Agenzie della Regione L.REG. 22 dicembre 2011, n. 17 - Razionalizzazione di Agemont Spa e riorganizzazione di Promotur Spa
DI 174/2012 art. 2 comma 1lett. l)	Sistema informativo con relativi al finanziamento gruppi politici	Pur non essendo state ancora adottate misure specifiche, l'art. 3 della L.REG. 29 ottobre 2012 n. 21 ha previsto l'obbligo di pubblicare sul sito del Consiglio regionale il rendiconto dei gruppi consiliari
DI 174/2012 art. 2 comma 1lett. m)	Passaggio al sistema previdenziale contributivo per i consiglieri regionali	L'art. 11, comma 7, della L.REG. 31 dicembre 2012 n. 27 prevede per i consiglieri regionali il passaggio, già anticipato dall'art. 17, comma 2, della LR 18/2011, al sistema previdenziale contributivo

Fonte: dati comunicati dalla Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia trasmessi in esito a richiesta istruttoria della Sezione

La tabella che precede conferma quanto già precedentemente osservato sulla mancanza di una specifica normativa regionale di recepimento dei principi e/o di adeguamento alle norme dell'articolo 2 del D.L. 174/2012. Tuttavia si può riconoscere che la Regione, soprattutto nel periodo più recente, ha dato corso ad un'apprezzabile attività di contenimento dei costi, soprattutto di organizzazione e di funzionamento, talvolta addirittura anticipando le misure poi adottate a livello nazionale. In alcuni casi gli interventi sono stati più rigorosi rispetto alle norme statali, in altri casi, invece, le misure adottate sono state meno incisive.

Considerando gli argomenti di maggiore rilevanza sostanziale, taluni dei quali hanno avuto anche un impatto significativo sulla collettività, si deve prioritariamente considerare la questione del numero e della composizione degli organi rappresentativi (Consiglio) e di governo (Giunta) della Regione.

L'art. 14, lettera a) del d.l. 138/2011, ripreso dall'art. 2 del d.l. 174/2012, fissa il numero massimo dei consiglieri in base alla popolazione residente. Per le regioni con popolazione fino a due milioni di abitanti (classe demografica in cui rientra il Friuli Venezia Giulia), il numero massimo di consiglieri è di 30. Come già accennato, si tratta di una fattispecie che peraltro non può estendersi alle regioni ad autonomia differenziata, nelle quali il numero dei consiglieri è fissato dallo Statuto costituzionale. Vigge in questo caso pienamente la situazione di "incompatibilità" con lo Statuto, richiamata al comma 4 dell'art. 2 del D.L. 174/2012.

Invero la Regione, a partire dalla XI legislatura, ha anch'essa ridotto il numero dei propri consiglieri rispetto alla legislatura precedente. Con la legge Costituzionale 7 febbraio 2013 n. 1, adottata dal Parlamento su iniziativa del Consiglio regionale, è stato infatti modificato l'articolo 13 dello Statuto speciale, che ora prevede che il numero dei consiglieri regionali sia determinato in ragione di uno ogni 25.000 (e non più 20.000) abitanti secondo i dati desunti dall'ultima rilevazione ufficiale dell'ISTAT. Attualmente quindi il Consiglio regionale è formato da 49 consiglieri in luogo dei 30 consiglieri stabiliti, come numero massimo, per le regioni ordinarie di corrispondente numero di abitanti.

Quanto ai componenti delle Giunte regionali, alla lettera b) dell'art. 14 del richiamato decreto legge 174/2012, è previsto che il numero massimo degli assessori sia pari o inferiore ad un quinto dei consiglieri regionali. Se la norma si applicasse alla Regione Friuli Venezia Giulia, la Giunta dovrebbe essere formata da un massimo di 6 assessori (pari ad un quinto del numero di consiglieri, previsto in 30 per le omologhe regioni ordinarie). L'articolo 20 della legge regionale 1/3/1988 n. 7, come da ultimo modificato dall'art.16, comma 46 della legge regionale 29 dicembre 2011 n. 18 fissa invece il numero degli assessori tra un minimo di otto e un massimo di dieci: Con il D.P.Reg. n. 095/2013 il numero degli assessori della Giunta attualmente in carica è stato confermato in 8 unità, come era stato in precedenza determinato con il D.P.reg. 141/2012, con il quale era stato ridotto il numero dagli originari 10 componenti.

Notevoli sono anche le diversità esistenti a proposito di un altro parametro rilevante che riguarda gli emolumenti e le indennità degli organi politici delle regioni.

La lettera d) dell'art. 14 del succitato decreto stabilisce che il trattamento economico dei consiglieri regionali sia commisurato all'effettiva partecipazione degli stessi ai lavori del Consiglio regionale. A tale riguardo si richiama l'art. 4 della legge regionale 23 aprile 1981 n. 21, che prevede vi siano delle trattenute ai consiglieri per la mancata partecipazione alle sedute del Consiglio o delle commissioni permanenti con presenza obbligatoria.

In tema di divieto di cumulo di indennità e di gratuità della partecipazione ai lavori delle commissioni, la legislazione regionale non appare del tutto adeguata alle norme statali, come verrà meglio precisato successivamente

Con riferimento alla pubblicità e trasparenza dello stato patrimoniale dei titolari di cariche pubbliche elettive e di governo, si richiamano le leggi regionali 27 maggio 1983, n. 41 e 12 aprile 2003, n. 13, che stabiliscono che la situazione patrimoniale degli assessori e dei consiglieri regionali sia oggetto di pubblicazione sul BUR.

Per quanto riguarda più propriamente l'ammontare degli emolumenti e delle indennità spettanti ai consiglieri regionali ed ai componenti della Giunta regionale, esclusa la cumulabilità dei rispettivi compensi per gli assessori eventualmente anche membri del consiglio, si registra la situazione seguente.

Va detto preliminarmente che l'articolo 16 della legge regionale 12/8/2003 n. 13 escludeva comunque la cumulabilità tra gli emolumenti teoricamente dovuti dal consiglio regionale per i consiglieri che ricoprano anche la carica di assessori. In questo la regione aveva anticipato dall'origine, le misure di divieto di cumulo che il Governo ha adottato solo recentemente per i ministri che siano nel contempo, anche membri del Parlamento.

L'art. 2, primo comma, *lett. b e c* del più volte citato D.L. 174/2012, stabilisce che l'importo delle indennità di funzione, dell'indennità di carica e delle spese per l'esercizio del mandato di consiglieri e assessori, nonché l'importo dell'assegno di fine mandato dei consiglieri regionali sia fissato in misura che non ecceda quello della regione più virtuosa, individuata dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome.

Detta conferenza, nella seduta del 30 ottobre 2012, ha deliberato concordemente di individuare, quali regioni più virtuose di riferimento, la regione Umbria per quanto concerne l'emolumento onnicomprensivo dei Presidenti delle Regioni e dei Consigli, con un importo mensile lordo di euro 13.800; la Regione Emilia Romagna per quello dei consiglieri, per un importo mensile lordo di euro 11.100; infine la Regione Abruzzo, con l'importo di euro 5.000 lordi per ogni consigliere regionale (con la rettifica prevista al fine di tenere conto delle dimensioni del territorio e del numero di abitanti), a titolo di contributo per il finanziamento dei gruppi consiliari.

Per quanto concerne la Regione Friuli Venezia Giulia va ribadito che allo stato non risulta ancora introdotto alcun adeguamento alla disciplina dei compensi e dei rimborsi agli organi politici, che peraltro non richiede modifiche allo statuto nè alle norme di attuazione, in ottemperanza alle nuove misure fissate per tutte le regioni

italiane dal decreto legge. Come evidenziato in precedenza, non risultano però ancora scaduti i termini per l'adeguamento, previsti dal decreto stesso per le regioni nelle quali si sono svolte le consultazioni elettorali nel periodo immediatamente successivo alla vigenza della nuova disciplina nazionale.

Va evidenziato che oltre alle numerose iniziative registrate nella precedente legislatura sul tema del contenimento degli emolumenti, iniziative che non hanno avuto seguito significativo, risulta che il nuovo Consiglio regionale ha aperto un "tavolo" per la discussione dell'argomento.

Allo stato dunque i componenti del Consiglio e correlativamente della Giunta del Friuli Venezia Giulia godono di emolumenti tuttora parametrati a quelli, ben più elevati, dei membri della Camera dei deputati.

Più in particolare la disciplina dei compensi spettanti ai consiglieri si rinviene nella legge regionale 9/9/1964 n. 2 che prevede una indennità di presenza che non può superare il 70% delle competenze mensili lorde spettanti ai membri della Camera, rivalutate annualmente secondo l'indice medio determinato dall'ISTAT. La misura attuale risulta fissata con Deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale n. 364 del 19/4/2012 entro il limite citato del 70% (ora esattamente nella misura del 67,68%).

Al presidente del Consiglio regionale e al Presidente della Regione, ai quali, come componenti del consiglio regionale compete l'indennità di consigliere dianzi citata, è attribuita in aggiunta, una indennità di carica pari al 50% dell'indennità mensile di presenza di cui sopra (L.REG. 13/2003 art. 3, comma1)..

Agli assessori regionali compete l'indennità di carica pari al 60% di quella del Presidente (elevata all'80% per il Vicepresidente) (art. 3 comma 2 legge cit.), in aggiunta alla indennità mensile prevista nella misura (art.4 legge cit.) dei consiglieri.

E' stabilita ancora un'indennità aggiuntiva a favore dei segretari dell'ufficio di presidenza e dei Presidenti delle commissioni consiliari pari al 40% dell'indennità di carica degli assessori regionali, elevata alla misura del 60% per i Vice presidenti del consiglio regionale (art. 3 L.REG. 21/1981). Le nuove disposizioni introdotte dal D.L. 174/2012, cui (si ripete ancora) l'ordinamento regionale non è ancora adeguato, prevedono (art. 2, comma 1, *lett. d*) il divieto di cumulo delle indennità e (*lett.e*) la gratuità della partecipazione alle Commissioni permanenti e speciali.

Oltre agli emolumenti di cui sopra spetta inoltre a tutti, senza distinzione di carica, un rimborso forfetario mensile delle spese di vitto ed uso dell'automezzo, salvo

che per coloro che dispongono della vettura di rappresentanza o servizio (art. 4 L.REG. 21/1981). L'art. 2 comma 1, *lett. b e d*, prevede invece il divieto di cumulo di indennità ed emolumenti stabilendo, come sopra ricordato, che "l'importo della indennità di funzione e dell'indennità di carica nonché delle spese di esercizio del mandato non deve eccedere complessivamente" quello previsto per la regione più virtuosa.

Risulta tuttora diversa e più favorevole la disciplina regionale dell'indennità di fine mandato che il legislatore nazionale (D.L. 174/2012, art.2 comma 1 *lett. c*) ha voluto fissare nella misura di quella prevista dalla regione più virtuosa, mentre la legge regionale del Friuli Venezia Giulia, allo stato, la determina (L.REG. 38/1995 art.6 e art. 6 L.REG. 13/2003) sulla base dell'indennità mensile dei consiglieri (la quale, come sopra evidenziato, è invece parametrata alla indennità mensile spettante ai membri del Parlamento).

Una situazione particolare viene in evidenza dall'esame della legislazione regionale relativa all'istituto del vitalizio spettante ai consiglieri regionali ed esteso ai componenti della giunta non appartenenti al Consiglio regionale.

L'istituto è stato ridisciplinato da ultimo con gli articoli 7 e seguenti della legge 13 settembre 1995 n. 38 che contiene le nuove disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri e le modifiche alla L.REG. 2/1964 ³⁹⁰.

390 Per comodità di lettura si riporta il testo del solo articolo 7 della L.REG.38/1995 che definisce l'istituto dell'assegno vitalizio: "(Assegno vitalizio)

1. Ai consiglieri regionali cessati dal mandato, che abbiano compiuto sessanta anni di età e che abbiano corrisposto i contributi di cui all'articolo 3 per un periodo di almeno cinque anni, spetta, quale parte integrante del trattamento indennitario, l'assegno vitalizio di cui alla lettera d) dell'articolo 1.

2. Ai fini del computo del periodo di mandato eccedente il quinquennio minimo di contribuzione, la frazione di anno superiore a sei mesi si considera come anno intero, quella inferiore non viene considerata.

3. La corresponsione dell'assegno vitalizio può essere anticipata, per un massimo di cinque anni, su richiesta del consigliere che abbia versato i contributi, anche volontari, per almeno nove anni sei mesi e un giorno. In tal caso l'assegno è ridotto proporzionalmente nella misura del cinque per cento del suo ammontare per ogni anno di anticipazione rispetto al sessantesimo anno di età.

3 bis. È altresì consentita la corresponsione anticipata dell'assegno vitalizio, per un massimo di undici mesi, su richiesta del consigliere che abbia versato i contributi, anche volontari, per almeno nove anni, sei mesi e un giorno; in tal caso l'assegno è ridotto nella misura dello 0,42 per cento del suo ammontare per ogni mese di anticipazione rispetto al sessantesimo anno di età.

4. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano ai consiglieri regionali che saranno eletti per la prima volta nelle legislature successive a quella in cui entra in vigore la presente legge. Per i consiglieri in carica o cessati dal mandato alla data di entrata in vigore della presente legge continua ad essere applicata la previgente disciplina.

Note:

1 Parole sostituite al comma 3 da art. 13, comma 4, L. R. 24/2009

2 Per la disciplina dell'istituto dell'assegno vitalizio a decorrere dalla XI legislatura, si veda quanto disposto dall'art. 17, commi da 1 a 6, della L.REG. 18/2011

3 Per la disciplina dell'istituto dell'assegno vitalizio a decorrere dalla XI legislatura, si veda quanto disposto dall'art. 11, commi da 7 a 39, della L.REG. 27/2012.

4 Comma 3 bis aggiunto da art. 11, comma 41, lettera a), L. R. 27/2012

L'articolo 8 della citata legge ne fissa la misura prendendo come parametro di riferimento l'indennità spettante ai membri del Parlamento (L. 1261/1995 art. 1) riferita al 1/1/2011 e rivalutata annualmente in base all'indice medio del costo della vita accertato dall'ISTAT.

La legge finanziaria della regione per l'anno 2012 (legge regionale 29 /12/2011 n. 18) ha previsto invece, all'articolo 17, la abrogazione (rectius soppressione) dell'assegno vitalizio di cui alla ora citata legge regionale, a decorrere dalla XI legislatura, precisando peraltro che ai consiglieri eletti ed agli assessori nominati nella medesima legislatura spetterà un vitalizio calcolato però con il meno vantaggioso sistema contributivo.

Il medesimo articolo, al comma 3, si preoccupa tuttavia di garantire ai consiglieri e agli assessori in carica o già cessati alla data di entrata in vigore della stessa L.REG. 18/2011, la conservazione di tutti i diritti acquisiti "in virtù dei contributi versati". L'inciso ora riportato non appare chiaro e sembrerebbe voler ricondurre anche i vitalizi già precedentemente maturati al regime contributivo. Detta interpretazione appare però smentita dalla prima parte del medesimo comma dove si afferma invece che ai medesimi "continua ad applicarsi la vigente disciplina". Quest'ultima è caratterizzata, come già precisato, dal modello retributivo ed è parametrata all'indennità percepita dai membri del Parlamento; ad essa, oltretutto, dovrebbe continuare ad applicarsi l'istituto della rivalutazione annuale in base all'indice medio del costo della vita accertato dall'ISTAT ((art. 8 L.REG. 38/1995), rivalutazione invece da tempo non più consentita per tutti gli altri trattamenti pensionistici per i quali si applica, ove previsto, l'adeguamento ben più contenuto, calcolato sulla sola inflazione programmata.

La successiva legge finanziaria della regione (L.REG. 31/12/2012 n. 27) ha reso operativo il nuovo regime del vitalizio su base retributiva destinato ai consiglieri di nuova nomina (XI legislatura) ovvero a quelli rieletti, per il periodo successivo all'entrata in vigore del nuovo meccanismo di calcolo. Le misure, le condizioni e le modalità sono fissate dall'articolo 11, commi 7 e seguenti, della citata L.R: 27/2012.

Il comma 9 dello stesso articolo ribadisce, un anno dopo l'entrata in vigore della identica norma già contenuta nella L.-R. 18/2011, la salvaguardia del regime di maggior vantaggio previsto dalla legislazione precedente, ripetendo la medesima motivazione colà usata ("in virtù dei contributi versati").

Allo stato quindi la legislazione regionale appare direttamente adeguata alle disposizioni dell'art. 2 del D.L. 174/2012 solo per questa parte relativa al nuovo regime del vitalizio con i meccanismi meno onerosi del sistema contributivo. Tuttavia non può

non essere rilevato che uno dei fattori di maggior incidenza delle spese della politica sui bilanci pubblici è rappresentato proprio dai vitalizi mensilmente corrisposti.

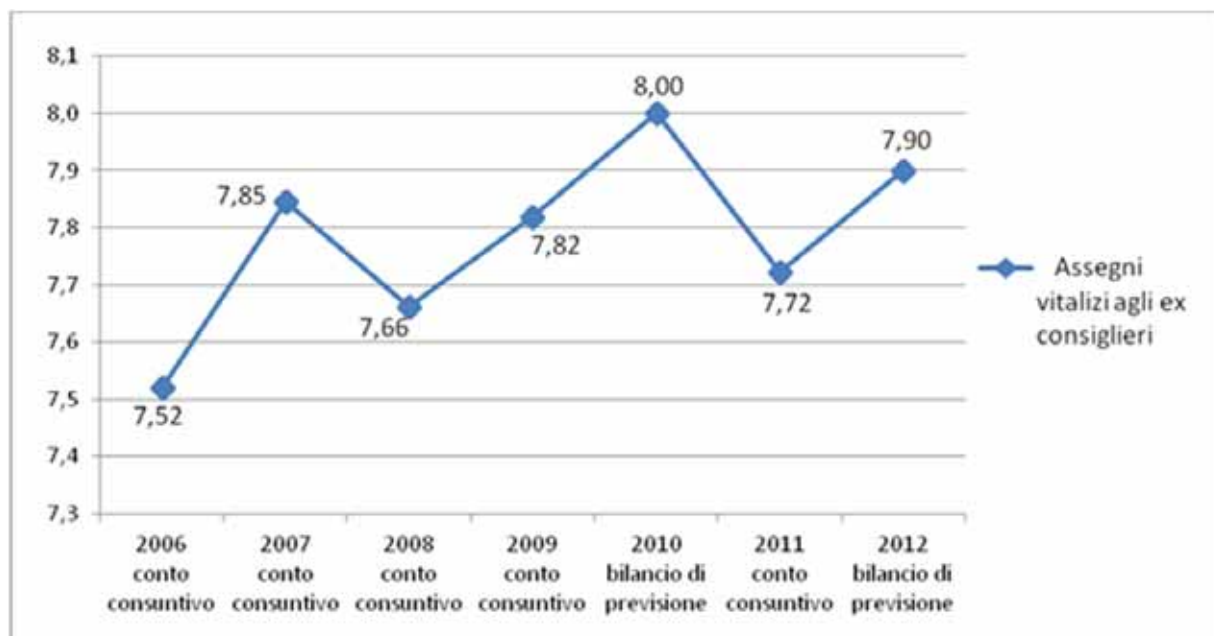
Per una migliore evidenza si riporta nella tabella sottostante la rappresentazione dell'incidenza di tale voce sulla spesa complessivamente prevista o sostenuta dal consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia nel corso degli ultimi 6 anni.

Tabella 5

Spese del Consiglio regionale - Assegni vitalizi agli ex consiglieri
andamento negli anni 2006 - 2012

	2006 conto consuntivo	2007 conto consuntivo	2008 conto consuntivo	2009 conto consuntivo	2010 bilancio di previsione	2011 conto consuntivo	2012 bilancio di previsione
Assegni vitalizi agli ex consiglieri	€ 7.521.221,43	€ 7.845.458,96	€ 7.662.434,35	€ 7.819.739,64	€ 8.000.000,00	€ 7.722.463,25	€ 7.900.000,00
Spesa complessiva del Consiglio regionale	€ 25.327.584,13	€ 26.758.015,83	€ 27.303.124,13	€ 24.355.429,73	€ 26.954.697,41	€ 23.793.709,48	€ 25.572.219,22
Incidenza dell'ammontare degli assegni vitalizi sulla spesa complessiva del Consiglio	29,70%	29,32%	28,06%	32,11%	29,68%	32,46%	30,89%

Assegni vitalizi agli ex consiglieri – andamento negli anni 2006-2012 (milioni di euro)



Fonte: Conti consuntivi e bilanci interni del Consiglio regionale dalla Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni di riferimento. Dati elaborati dalla Corte dei conti – Sezione di controllo della regione Friuli Venezia Giulia.

Se si raffrontano i dati del consuntivo 2006 con quelli del 2011 si può notare che la spesa è aumentata, nell'arco considerato, di quasi tre punti percentuali.

Ma il dato maggiormente significativo è rappresentato dall'incidenza percentuale della voce "vitalizi" sulla spesa complessiva del Consiglio. Nel 2011 l'onere per tale voce è ammontato a 7,7 milioni euro su un totale del rendiconto del consiglio pari a 23,7 milioni di euro, con una incidenza del 32,46% che determina, solo per questa voce, una più che significativa componente di rigidità del bilancio dell'organo consiliare.

Il dato evidenzia quindi i problemi di sostenibilità di un sistema previdenziale siffatto (da un punto di vista sostanziale i vitalizi risultano configurabili come speciali forme pensionistiche, più favorevoli rispetto alle forme di previdenza ordinaria e con esse altresì cumulabili). Conseguentemente esso continuerà a comportare la necessità del finanziamento diretto, a carico del bilancio regionale, di questo rilevante esborso che, al contrario, avrebbe dovuto più correttamente venire sostenuto secondo le regole della mutualità.

Dagli elementi sin qui evidenziati, emerge che la Regione deve ancora procedere a numerosi e sostanziali aggiornamenti della propria legislazione o a seconda dei casi, della normazione secondaria, per rendere il proprio ordinamento adeguato alla normativa sopravvenuta e per uniformarsi, soprattutto per quanto riguarda i compensi agli organi politici (consiglieri ed assessori regionali) nonché la spesa pubblica per il finanziamento dei gruppi consiliari, alla disciplina che, dopo l'entrata in vigore del D.L. 174/2012 e della sua legge di conversione, è ora comune e univoca per tutte le regioni italiane.

Come già si è detto, la regione dovrà provvedervi entro tre mesi dalla prima riunione del neo eletto Consiglio.

Si deve tuttavia precisare che la Regione non appare invece obbligata, ove appunto non ritenga di farlo di propria iniziativa, alla riduzione del numero dei propri consiglieri regionali che attualmente, come detto, ammontano a 49 unità, in luogo delle trenta unità previste per tutte le altre regioni di eguali dimensioni (popolazione inferiore a due milioni di abitanti). In questo caso infatti vige la citata riserva della "compatibilità" del D.L. 174/2012 con gli statuti delle regioni speciali i quali, recando norme di rango costituzionale (statuti costituzionali), prevalgono sulla legislazione ordinaria del Parlamento.

La Regione dovrà invece adeguare, entro il citato termine, la disciplina delle indennità dei consiglieri e degli assessori, trattandosi di misure demandate dallo Statuto alla legge ordinaria da modificare appunto in conformità al D.L. 174/2012. Si dovrà quindi adeguare la legislazione alla misura vigente nella regione più virtuosa,

peraltro già individuata dalla Conferenza stato, Regioni, Province autonome ed inoltre secondo il principio dell'onnicomprendività dell'indennità di carica e/o funzione spettante.

Ai principi di riforma dovranno inoltre essere adeguate, entro lo stesso termine, anche le altre norme che prevedono misure non coordinate con quelle oggi fissate dal DL. 174/2012. La più importante di queste riguarda il finanziamento pubblico dei gruppi consiliari che la legge regionale (L.REG. 54/1973 ,art. 3 e seguenti) determina attraverso un meccanismo che si richiama alle discipline fissate per i componenti della Camera dei deputati. Tali contributi, che sono già stati ridotti del 50% con la L.REG. 21/2012, non potranno ora superare quelli previsti dalla regione italiana più virtuosa, come già individuata dalla stessa Conferenza e quindi estesi all'intero territorio nazionale. Non dovrebbe infatti essere invocabile in questo caso la riserva della "compatibilità" cui si è più volte fatto cenno nel senso che anche questa disposizione appare rientrare, nel quadro normativo definito dall'articolo 2 del D.L., tra i principi di coordinamento della finanza pubblica.

Prima di concludere appare doveroso ricordare nuovamente che alcune norme del Decreto legge 174/2012 sono state impugnate dalla Regione davanti alla Corte costituzionale e tra esse rientra quella qui commentata. L'impugnativa determina quindi una situazione di sostanziale incertezza per l'interprete, trattandosi di norme destinate ad incidere molto significativamente su aspetti organizzativi e di finanziamento di organi politici che sino al citato decreto legge erano demandati all'autonoma disciplina del legislatore regionale e degli organi interni del Consiglio regionale. Resta però da considerare che il decreto sino ad una eventuale pronuncia di illegittimità, fa parte dell'ordinamento vigente ed in questo senso deve quindi essere considerato, tanto sotto il profilo delle norme sostanziali quanto per gli aspetti procedurali e sanzionatori in caso di eventuale inadempienza.

14.12 Logiche e contenuti del controllo della Regione nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia.

14.12.1 Lo scenario di riferimento.

L'art. 1, comma 6, del decreto legge 10.10.2012 n. 174 attribuisce al Presidente della Regione il compito di trasmettere annualmente alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti una relazione sulla regolarità della gestione nonché sull'efficacia e adeguatezza del sistema dei controlli interni. Indipendentemente dalla problematica relativa alle modalità di applicazione dell'art. 1 del suddetto decreto legislativo nella Regione Friuli Venezia Giulia, la norma ribadisce la centralità dei controlli interni, quale indispensabile strumento di riscontro della regolarità della gestione e di ausilio per le scelte programmatiche e decisionali dell'ente. La norma è tesa a rafforzare la "responsabilità politica dell'Organo di vertice della Regione in ordine ai più rilevanti aspetti gestionali, al funzionamento delle strutture amministrative, al grado di raggiungimento dei risultati attesi, e all'effettività dei controlli interni, anche con riferimento alla vigilanza sugli organismi partecipati e sugli enti del servizio sanitario regionale"³⁹¹.

Si prefigura quindi in capo alla Regione la doverosa esistenza di un'attività di verifica e di controllo che superi i confini dell'"ente – Regione" e che le compete o perché titolare delle funzioni e degli interessi perseguiti da soggetti a essa solo formalmente estranei (organismi partecipati) o perché regolatrice e soprattutto finanziatrice dell'attività degli enti sanitari.

Nella Regione Friuli Venezia Giulia, cui, in virtù dello statuto di autonomia, spetta la potestà legislativa esclusiva in materia di organizzazione degli uffici e di ordinamento degli enti locali, le stesse logiche desumibili dalla norma suddetta consentono di intestare alla Regione analoghe funzioni di verifica e di controllo nei confronti dell'insieme di enti regionali che, pur titolari di una propria autonoma personalità giuridica, a essa fanno capo o perché espressamente inglobati nella sua struttura e disciplina organizzativa (enti regionali in senso stretto) o perché ne costituiscono un'appendice organizzativa (società partecipate in house) o perché totalmente finanziati e strettamente assoggettati alla sua governance (enti sanitari) o perché costituiti per legge per il perseguimento di finalità regionali, con una conseguente "funzionalizzazione" della loro attività (società partecipate non in house) o perché disciplinati integralmente dalla legge regionale (enti strumentali o funzionali della Regione) o perché comunque definiti "enti regionali" da specifiche disposizioni di legge, che disciplinano aspetti salienti del loro essere e del loro agire

³⁹¹ In questo senso cfr. deliberazione 11.2.2013 n.5 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti.

(fondazioni, consorzi, agenzie, ecc.). Questi diversi indici di regionalità, che si accompagnano, sia pure con diverse modalità e intensità, all'impiego di risorse pubbliche regionali da parte degli enti stessi, impongono un loro "consolidamento", nell'ottica dell'interesse della "Regione - capogruppo" a chè le risorse siano utilizzate nella maniera più corretta e proficua e gli obiettivi pubblici affidati alla loro cura siano effettivamente raggiunti, in modo efficiente ed economico, producendo i benefici attesi.

E' agevole cogliere che lo strumento di consolidamento non può che consistere in procedure che rapportino i risultati conseguiti dai singoli enti agli obiettivi strategici e di settore della programmazione regionale, a mezzo della rilevazione e misurazione dei risultati e della valutazione delle performances.

A tal fine deve attentamente considerarsi che la finalità ultima di un siffatto controllo non si esaurisce nella verifica del raggiungimento degli obiettivi, in quanto esso riguarda anche la verifica (e, possibilmente la misurazione) degli effetti prodotti da quel raggiungimento, con la conseguente possibilità di una valutazione anche della qualità della programmazione, che aveva individuato quegli obiettivi. Del resto, le logiche di valutazione delle performances organizzative e individuali, che scaturiscono dal d.lgs. 150/2009, sono improntate alla tutela dell'interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi e alla soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

Se si colloca questa esigenza di consolidamento del controllo nella dimensione di finanza pubblica in precedenza descritta con riferimento al sistema regionale integrato, si può intendere nella giusta ottica il ruolo che deve essere esercitato in questo contesto dalla Regione e il valore del recepimento in sede regionale dei vari principi di finanza pubblica indirizzati al contenimento della spesa pubblica.

Indipendentemente dalla sua natura soggettiva e dal significato della sua regionalità, ogni ente concorre infatti, per quanto di sua competenza, al raggiungimento di un obiettivo di interesse regionale e fa parte di un sistema che la Regione ha interesse operi nel modo più efficace, efficiente ed economico possibile, in quanto alimentato in modo significativo da risorse regionali. La buona qualità dell'azione di ogni singolo ente rileva pertanto non solo come presupposto per un utile conseguimento degli obiettivi della programmazione regionale, ma anche come mezzo per il contenimento della spesa regionale, che è contingentata in funzione degli obblighi di finanza pubblica derivanti dal patto di stabilità. La Regione ha quindi tutto l'interesse prima a porre, nella sua qualità di ente regolatore, dei validi principi che modulino e orientino l'azione degli enti verso l'obiettivo di una gestione economica e, poi, nella sua qualità di "capogruppo" e di responsabile (quale contraente con lo Stato del patto di stabilità) degli esiti della finanza

pubblica regionale, a verificare l'avvenuto rispetto di quei principi da parte degli enti che compongono il "gruppo".

A ben vedere, è proprio questo lo scenario di riferimento in relazione al quale la Corte costituzionale, prima con la sentenza n. 182/2011 e poi con la sentenza n. 139/2012, ha affermato il principio secondo il quale le disposizioni di finanza pubblica di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010, finalizzate al contenimento della spesa, non operano direttamente, "ma solo come disposizioni di principio, anche in riferimento agli enti locali e agli altri enti e organismi che fanno capo agli ordinamenti regionali". Come tali, esse impongono alla Regione solo un limite di spesa complessiva.

Da una siffatta statuizione discende quindi per la Regione, anche per la sua veste di regolatrice dell'ordinamento della finanza locale, la necessità di seguire un percorso conoscitivo e valutativo che la Consulta finalizza ("partendo da un apprezzamento non atomistico, ma globale, dei precetti in gioco") in primo luogo all'individuazione di un principio comune applicabile al livello regionale e, in secondo luogo, all'elaborazione "di una diversificata normativa di dettaglio"³⁹². La Corte ha infatti precisato che "Il comma 20 dell'art. 6, (del d.l. n. 78/2010) autorizza le Regioni, le Province autonome e gli enti del Servizio sanitario nazionale, anzitutto, a determinare, sulla base di una valutazione globale dei limiti di spesa puntuali dettati dall'art. 6, l'ammontare complessivo dei risparmi da conseguire e, quindi, a modulare in modo discrezionale, tenendo fermo quel vincolo, le percentuali di riduzione delle singole voci di spesa contemplate nell'art. 6"³⁹³.

Alla luce di quanto affermato dalla suddetta giurisprudenza costituzionale, alla Regione compete pertanto sia l'individuazione dell'entità delle misure di contenimento della spesa sia l'individuazione degli enti regionali destinatari delle misure stesse. All'esercizio di questa prerogativa regionale non può non essere associato anche il dovere di verificare l'avvenuto conseguimento degli obiettivi di risparmio. E' pertanto necessaria la predisposizione di una rete informativa che valorizzi gli esiti dei controlli interni, che gli enti debbono obbligatoriamente attivare in ragione della natura e della cogenza degli obiettivi di finanza pubblica loro assegnati. Ciò corrisponde a un'ovvia esigenza di garantire effettività alla disciplina posta dalla Regione a presidio di importanti obiettivi finanziari che coinvolgono direttamente la sua responsabilità. Del resto, ciò è espressione della stessa logica ed esigenze in funzione delle quali la Regione ha attivato (l.reg. n.2/2006) il monitoraggio sul rispetto degli obblighi finanziari cui sono tenuti gli enti

³⁹² Come già evidenziato ai fini della parificazione del rendiconto regionale del 2011, la Regione ha recepito i principi di cui all'art. 6 del d.l. n. 78/2010 a mezzo dell'art. 12 della l.reg. 22/2010, che costituisce oggetto di disamina anche ai fini dell'odierno referto.

³⁹³ Corte costituzionale, sentenza n. 139/2012.

locali sulla base del cd. Patto interno regionale di finanza pubblica.

In conclusione, va quindi segnalata la forte complementarità che sussiste tra le decisioni programmatiche (e i successivi riscontri) cui la Regione è tenuta ai fini di finanza pubblica e la più ampia generale programmazione regionale (e le necessarie successive verifiche e misurazioni) finalizzata a scandire le priorità dell'azione. Va anche segnalato che il "consolidamento", cui si è fatto cenno, può e deve valere per entrambi i profili dell'azione regionale. L'utile raggiungimento degli obiettivi della programmazione regionale e il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica rappresentano infatti le due facce di un'unica medaglia.

14.12.2 Il controllo strategico e di gestione della Regione. La situazione esistente.

Alla luce di quanto sopra esposto, sarebbe dunque necessario per la Regione che sussistesse una stretta correlazione tra la programmazione e i meccanismi di rilevazione del raggiungimento degli obiettivi programmati e degli effetti prodottisi. Ciò dovrebbe esistere con riferimento a un contesto soggettivo che travalichi la mera dimensione dell'ente Regione e che venga a ricomprendere il complesso degli enti regionali, anche a causa del ruolo e degli interessi di cui la Regione è portatrice ai fini di finanza pubblica.

I contenuti e la qualità delle attività di controllo e di riscontro che la Regione a tal fine esercita sono quindi di grande importanza per il proficuo esercizio delle suddette fondamentali funzioni che le competono.

Ciò premesso, nella DAS sul rendiconto 2009, nell'ambito della quale era stato svolto uno specifico approfondimento sull'intero sistema dei controlli interni attivati dalla Regione, la Sezione era giunta alla conclusione che all'epoca l'Amministrazione regionale non disponesse di procedure e di strutture organizzative che, quantomeno a livello generale e sistematico, svolgessero attività riconducibili al controllo di gestione e al controllo strategico³⁹⁴.

³⁹⁴ Deliberazione 2.7.2010 n.196, pag. 202 e seguenti. In quella sede i due tipi di controllo erano stati così definiti: "Il "controllo di gestione" è un insieme di attività sistematiche che, in un'ottica temporale riferita all'esercizio (o anche a periodi più brevi) e sulla base di una predeterminazione degli obiettivi gestionali e dei centri di responsabilità, da un lato verifica nel tempo l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmati sia con riferimento all'intera amministrazione sia con riferimento a singole unità organizzative e dall'altro lato misura nel tempo il grado di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione, quantificando in particolare il rapporto tra le risorse impiegate e i risultati raggiunti e comunicando gli esiti del controllo ai centri decisionali, al fine dell'adozione delle necessarie misure correttive. Viene solitamente inteso come sinonimo di "controllo direzionale". Valorizzando la distinzione tra le due accezioni riconducibili alla locuzione "controllo" (1: dal francese "controle" quale attività di verifica, riscontro e sorveglianza del fenomeno; 2: dall'inglese "control" quale attività di governo, guida e consapevolezza del fenomeno) e riferendo tale locuzione all'ordinaria operatività di una struttura burocratica di una pubblica amministrazione potrebbe concettualmente operarsi una distinzione a seconda che sia prevalente o meno una connotazione di "concomitanza" (e non di "successione temporale" rispetto all'azione in corso) della verifica di conformità dell'azione stessa ai parametri previsti. Ove prevalesse l'aspetto della concomitanza il "controllo di gestione o direzionale" acquisterebbe un più marcato

Per tale motivo, in seno all'approfondimento sul funzionamento dei controlli interni e in ossequio alla programmazione del controllo DAS sul rendiconto 2012, l'interesse istruttorio si è indirizzato con particolare enfasi verso le procedure tradizionalmente definite come "controllo di gestione" e "controllo strategico". A tale fine è stato richiesto all'Amministrazione regionale, con riferimento all'esercizio 2012 o, eventualmente, anche a un più ampio arco temporale successivo al 2009, di trasmettere gli atti organizzativi e conclusivi/valutativi di attività regionali riconducibili al controllo interno strategico e di gestione, nonché l'indicazione delle iniziative assunte sulla base degli esiti di tali procedure.

A seguito di tale richiesta, l'Amministrazione ha prodotto una nota³⁹⁵ che da un lato rinviava a una precedente comunicazione del Segretariato generale, già soppesata ai fini della DAS 2009³⁹⁶, e dall'altro precisava che, a fronte della mancata assunzione di misure attuative di quanto previsto dall'art. 6 della legge regionale 2010 n. 16³⁹⁷ ai fini

significato di amministrazione attiva (e cioè di primo livello) piuttosto che di attività di controllo (e cioè di secondo livello).

Il controllo di gestione si distingue dal "controllo strategico" perché riveste un carattere strumentale rispetto al secondo; quest'ultimo opera su un piano diverso (si potrebbe dire più elevato rispetto a quello dell'"amministrazione" di cui si occupa il controllo di gestione), in quanto si pone a sussidio diretto degli organi e delle attività di indirizzo politico e mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute nelle direttive e negli atti di indirizzo politico. In quest'ottica, in un orizzonte temporale che è necessariamente di maggior respiro rispetto a quello che caratterizza il controllo di gestione, analizza (rilevando l'esistenza di eventuali scostamenti e delle loro causali) il rapporto tra le missioni fondamentali che fanno capo all'ente sulla base delle norme vigenti, come tradotte negli atti della programmazione politica, e l'adeguato perseguimento delle stesse nonché l'effettivo raggiungimento dei risultati attesi. Esplicita in particolare se l'eventuale mancato raggiungimento di tali risultati dipende da carenze della programmazione o degli indirizzi, da insufficienza delle risorse destinate o da insufficienze dell'azione attuativa.

³⁹⁵ Nota n. 14343 del 11.6.2013 della Direzione centrale finanze, patrimonio e programmazione.

³⁹⁶ Si tratta della nota n. 5785 del 17.5.2010.

³⁹⁷ Pare opportuno riportare il testo dei primi quattro commi dell'art. 6 della l.reg. 16/2010 rubricato "Valutazione della prestazione".

Il primo comma prevede che "Al fine di valutare la prestazione organizzativa e individuale del personale, le amministrazioni del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale e gli enti del servizio sanitario della regione adottano progressivamente un apposito sistema di misurazione e di valutazione che individui le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e di valutazione della prestazione, le modalità di raccordo e di integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio".

Il secondo comma stabilisce che: "Per le finalità di cui al comma 1 le amministrazioni e gli enti adottano, con le modalità e per la durata stabilite dai rispettivi ordinamenti:

a) un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'ente nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;

b) un documento di relazione sulla prestazione che evidenzia, a consuntivo, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati e alle risorse, rilevando gli eventuali scostamenti;

c) sistemi per la totale accessibilità dei dati relativi ai servizi resi dalla pubblica amministrazione tramite la pubblicità e la trasparenza degli indicatori e delle valutazioni operate da ciascuna pubblica amministrazione sulla base del sistema di valutazione gestibile anche mediante modalità interattive finalizzate alla partecipazione dei cittadini".

Il terzo comma prevede che: "Gli obiettivi strategici e operativi sono definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione o dell'ente; essi devono essere riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico e misurabili in termini oggettivi e chiari, tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e umane disponibili".

Secondo il quarto comma: "Ogni amministrazione ed ente, singolarmente o in forma associata, si dota di un organismo indipendente di valutazione della prestazione, in sostituzione del nucleo di valutazione, che esercita,

della valutazione della prestazione organizzativa e individuale del personale, in data 4.4.2013 (e cioè alla vigilia dell'epilogo della legislatura) gli uffici competenti avevano appena portato all'attenzione della Giunta regionale uscente l'ipotesi di un programma di lavoro finalizzato all'applicazione della normativa suddetta.

Nella sostanza, dalla risposta dell'Amministrazione si dovrebbe dedurre che, rispetto al 2009, la situazione non si è modificata e che presso la Regione non sono attive forme di controllo di gestione e di controllo strategico.

In realtà la situazione è parzialmente diversa, perlomeno per quanto emerge dagli esiti delle correlate attività istruttorie della Sezione. Ad esempio, è attivo presso la Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici un controllo di gestione relativo al servizio di trasporto pubblico locale (TPL) su gomma, di cui la Sezione, nell'ambito del parallelo approfondimento svolto sulle risultanze finanziarie dell'attività regionale in tema di TPL, ha apprezzato le risultanze analitiche e di cui si riserva di investigare gli effetti prodotti. Nel futuro "l'assunzione diretta (da parte dell'Amministrazione regionale) della responsabilità nella pianificazione e nella gestione strategica, operativa e finanziaria di tale settore sia nelle componenti infrastrutturali, che in quelle organizzative e regolamentari³⁹⁸" non potrà che aumentare la necessità e la profondità del controllo.

Potrebbero poi assumere rilevanza i contenuti del controllo analogo esercitato sulle società partecipate in house³⁹⁹, di cui la Sezione conosce il regime teoricamente approntato dall'Amministrazione, ma non ne conosce ancora i risultati e gli effetti. Uno degli obiettivi fondamentali del controllo analogo è infatti quello di verificare la conformità dell'azione della società in house agli indirizzi programmatici impartiti dall'Amministrazione⁴⁰⁰, in un contesto conoscitivo che valuti anche il rapporto intercorrente tra le risorse impiegate e i risultati conseguiti.

In una visione prospettica, potrebbero essere considerati anche i prodromi del modello gestionale e organizzativo che, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 13,

in piena autonomia, le attività di cui al comma 6; esercita, altresì, le attività di controllo strategico e riferisce, in proposito, direttamente alla giunta, o comunque all'organo esecutivo o, per gli enti del servizio sanitario regionale, al direttore generale. Ai fini del contenimento della spesa corrente degli enti locali, nei Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti le competenze attribuite all'organismo indipendente di valutazione possono essere conferite all'organo di revisione dell'ente".

³⁹⁸ *In questo senso la relazione illustrativa del nuovo piano regionale del TPL approvato con delibera giuntale n. 605 del 4.4.2013.*

³⁹⁹ *E' noto che le società in house debbono intendersi come mere articolazioni operative dell'Amministrazione nei cui confronti questa esercita un controllo del tutto conforme (analogo) a quello che ordinariamente esercita sui propri uffici.*

⁴⁰⁰ *A questo proposito va segnalato che negli ultimi anni gli indirizzi programmatici impartiti alle società in house (agli enti regionali e agli altri enti partecipati dalla Regione) a mezzo della relazione politico programmatica di cui all'art. 4 della l.reg. n. 21/2007 si sono affinati e arricchiti di contenuti.*

commi 2 e 3, della l.reg. 22/2010, è in corso di realizzazione ai fini della valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali della Regione. Il modello prefigurato, nonostante le indubbe complessità ancora da superare, pare molto funzionalmente indirizzato a conseguire, a mezzo del coinvolgimento degli enti e delle strutture operanti sul territorio, un'adeguata gestione dei beni suddetti e a favorire, se saranno attivati meccanismi di output e di outcome, un utile ritorno informativo sull'azione riformatrice intrapresa.

A parte queste specifiche situazioni note alla Sezione, la predetta risposta dell'Amministrazione in relazione ai temi ora in esame, sembra confermare comunque l'attualità delle osservazioni già (inutilmente) svolte da questa Sezione nell'ambito della DAS 2009, le quali anzi oggi acquistano una più intensa rilevanza, sia per il più ampio contesto oggettivo e soggettivo al quale si deve ora fare riferimento (giusta quanto precisato nei precedenti paragrafi) sia, in relazione al solo "ente Regione", alla luce degli sviluppi dei suoi assetti organizzativi sopravvenuti all'epoca in cui quelle osservazioni furono esplicate (luglio 2010).

A quest'ultimo proposito, si può osservare che le esigenze e gli obiettivi cui è preordinato il controllo interno sono strettamente correlati alle finalità istituzionali dell'ente e alle modalità attraverso le quali esso persegue quelle finalità. In quest'ottica, se le tali finalità della Regione, conformemente al ruolo riconosciute dalla Costituzione, anche sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'art.118, sono quelle della pianificazione, della programmazione e della ripartizione delle risorse disponibili in funzione dell'utilizzo delle stesse per il migliore sviluppo della regione, ne consegue che le esigenze e i contenuti del controllo debbono consistere innanzitutto nel verificare se e in che misura quegli obiettivi sono stati raggiunti e hanno prodotto gli effetti previsti. Si tratta pertanto di una valutazione a effetti prevalentemente politici, tesa a verificare, a posteriori, la sufficienza delle risorse messe a disposizione, l'avvenuto conseguimento dell'obiettivo e, come esito finale e complessivo, l'efficacia delle scelte programmatiche decise dall'organo politico. Preliminare e strumentale a siffatte valutazioni è l'analisi circa l'efficienza del sistema di alimentazione delle politiche regionali e cioè di distribuzione delle risorse finalizzate alla realizzazione degli obiettivi programmati. A questo fine, l'esigenza fondamentale di questo secondo tipo di controllo è quella di verificare in che misura il raggiungimento o il mancato raggiungimento dell'obiettivo è dipendente dalle scelte organizzative, dalla capacità o dall'incapacità della struttura che ha gestito le risorse⁴⁰¹ o da altri motivi o circostanze, individuando e proponendo, laddove possibile, l'adozione di misure correttive o migliorative ovvero diverse soluzioni organizzative. A

⁴⁰¹ *Le tradizionali analisi finanziarie sulla capacità di spesa possono rappresentare i sintomi di siffatta capacità o incapacità della struttura e indirizzare gli approfondimenti eventualmente ritenuti necessari.*

un'azione siffatta è complementare l'espansione dei modelli gestionali di successo agli altri ambiti dell'attività dell'ente.

Quando invece l'attività regionale si arricchisce di compiti non immediatamente riconducibili al contesto costituzionale sopra richiamato, lo scenario in cui si colloca il tema dei controlli interni muta significativamente. Ciò vale in particolare, se l'attività regionale viene a ricomprendere non solo l'esercizio di funzioni amministrative di carattere autorizzatorio, da cui dipende lo svolgimento di attività di terzi o la fruizione di beni pubblici, ma anche e soprattutto se l'attività assume connotati direttamente gestionali. In questo caso il controllo di gestione è chiamato a verificare non solo l'efficienza del sistema di distribuzione delle risorse finalizzate alla realizzazione degli obiettivi programmati, ma anche l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'attività amministrativa o gestionale esercitata dalla Regione stessa.

E' un dato di fatto che nel periodo successivo alla DAS del 2009, la Regione ha operato delle importanti scelte organizzative, che hanno determinato (o determineranno a breve) l'internalizzazione di funzioni e di attività in precedenza esercitati da apparati esterni. Il riferimento è alla soppressione dell'Agenzia regionale del lavoro (operata dalla legge regionale 9.8.2012 n. 16, art. 14) e alla conseguente acquisizione da parte della competente Direzione regionale delle funzioni, prevalentemente amministrative e di programmazione, che facevano capo all'Agenzia; al previsto scioglimento e liquidazione di Gestione Immobili spa (di cui alla legge regionale n.16/2012, art 52) e al conseguente previsto trasferimento alla competente Direzione di attività di gestione del patrimonio immobiliare regionale e di connesse attività contrattuali; alla soppressione dell'Autorità di bacino (di cui alla legge regionale 27.4.2012 n. 9, art.1) e al conseguente trasferimento alla competente Direzione regionale di compiti gestori e di funzioni amministrative relative a beni appartenenti al demanio e di altro genere; alla cessazione, conseguente al DPCM del 6.4.2012, del commissariamento di protezione civile di cui al DPCM 3.5.2002 e successive modifiche, connesso all'emergenza socio-ambientale nella Laguna di Grado e Marano e volto alla realizzazione di opere per la messa in sicurezza della navigazione e per il disinquinamento della laguna e alle conseguenti attività affidate a organi regionali (per il momento al commissario ad acta).

Nell'ultimo periodo si è pertanto rafforzata la necessità di poter disporre di supporti conoscitivi e valutativi adeguati alle accresciute esigenze gestionali.

Il vulnus più importante scaturente dalla dichiarata assenza di un controllo strategico e di gestione si coglie però se si allarga l'orizzonte di riferimento dell'azione regionale e si sofferma l'attenzione sulla qualità e sull'entità dell'investimento finanziario

concernente le attività economiche che vengono gestite dalla Regione attraverso le società partecipate in house.

In quest'ottica, e rimanendo all'interno del perimetro soggettivo pur sempre direttamente riferibile all'apparato regionale, assumono particolare rilevanza le importantissime attività gestionali esercitate dalla Regione per il tramite delle società partecipate FVG Strade spa, fortemente impegnata nell'implementazione e miglioramento della rete viaria regionale, di Società Ferrovie Udine Cividale srl, che esercita direttamente il servizio di trasporto pubblico sulla linea Udine – Cividale. Non può poi essere trascurata l'attività esercitata tramite la società Insiel spa, per quanto concerne la realizzazione del programma "ERMES", afferente il posizionamento su un'ampia parte del territorio regionale dei cavi per la realizzazione di una rete pubblica di telecomunicazioni a "banda larga". Come sopra anticipato, le esigenze conoscitive e valutative di cui ora si tratta, scaturenti dal rapporto "Amministrazione-società in house", dovrebbero essere soddisfatte per il tramite del controllo analogo, che risulta formalmente esistente, di cui però non sono noti né dichiarati gli esiti. Ai fini che ora interessano è destinato pertanto a rimanere sul tappeto il problema circa un'effettiva esistenza di un siffatto controllo, il quale peraltro qualora esistesse avrebbe, in concreto, scarsi contenuti di "analogia" con altri controlli regionali, che, per quanto risulta, non esistono.

Se poi si esce dal perimetro soggettivo di cui sopra e ci si indirizza verso quel più ampio contesto di enti regionali di cui sopra si è detto, si possono cogliere altri segnali di preoccupazione connessi ai rilevanti interessi finanziari ed economici in gioco. Ciò vale per le attività della società indirettamente partecipata Autovie Venete spa, impegnata nella gravosa realizzazione della terza corsia dell'autostrada A4, o alle attività esercitate da Aeroporto FVG spa nella gestione dell'aeroporto regionale, o alle attività afferenti la gestione degli impianti sciistici e di risalita regionali, esercitata dalla Regione prima tramite la società Promotur spa (produttrice di reiterate rilevanti perdite d'esercizio) e ora a mezzo della neo costituita Agenzia Regionale Promotur.

Quest'ultima circostanza, afferente la recente modifica delle funzioni e della natura giuridica di Promotur, evidenzia l'esistenza di un ulteriore profilo di analisi da soppesare ai fini che in questa sede rilevano. La modifica degli assetti istituzionali, come ha riguardato Promotur, così ha interessato altre importanti istituzioni regionali: la società partecipata in house Agemont spa, che al termine di un'articolata procedura di scorporo, mediante scissione, dei suoi diversi rami d'azienda (art. l.reg. 17/2011), ha perso la qualifica di società in house e ha dato luogo alla creazione di una pluralità di soggetti; le 5 ATER regionali, interessate da un processo di riordino iniziato sulla base degli articoli da 1 a 6 della l.reg. 16/2012 e completato dall'art. 9, commi da 74 a 112 della l.reg.

27/2012, che sono state soppresse e sostituite da un'azienda unica. Nell'ambito della rivisitazione della disciplina regionale in materia di diritto allo studio universitario si è prevista la creazione di un unico ente (ARDISS – Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori) accompagnata dal contestuale processo di commissariamento e di soppressione dei due preesistenti ERDISU regionali (art.43 l.reg. 16/2012).

Siffatte profonde innovazioni istituzionali di enti regionali, cui può essere accomunata la creazione di enti del tutto nuovi come la "Scuola di formazione della funzione pubblica" di cui all'art. 12, commi 14 e ss. della l.reg. 11/2011, interagiscono con i temi ora in esame per un profilo che si potrebbe definire prodromico a quanto finora esposto circa la necessaria esistenza di adeguati meccanismi e procedure di conoscenza, valutazione e controllo.

Il secondo comma dell'art. 10 della l.reg. 21/2007 (legge di programmazione finanziaria e di contabilità) stabilisce infatti che "Qualora la legge preveda la costituzione di nuovi modelli organizzativi esterni all'Amministrazione regionale, tale previsione deve essere sorretta da un'analisi dei costi e dei benefici e da valutazioni tecniche ed economiche che ne dimostrino la convenienza". Precipato che

- nella nozione di "modelli organizzativi esterni" certamente rientrano tutti gli enti che la Regione istituisce e disciplina nell'esercizio della sua autonomia organizzativa, ai sensi dell'art. 4, comma 1, dello Statuto per il conseguimento degli obiettivi regionali frutto della sua programmazione,
- e che nella nozione di "nuovi" (modelli) sono certamente ricomprese anche le sopra indicate profonde innovazioni degli assetti istituzionali di enti già esistenti,

pare evidente la propedeuticità delle analisi e delle valutazioni di cui al secondo comma dell'art. 10 rispetto alle finalità di un futuro controllo (sia esso di gestione o strategico) che consentirà, già dai primi anni di vita dell'ente, di verificare se quelle analisi e valutazioni erano fondate e quindi di poter esprimere valutazioni non solo sulla qualità dell'azione del nuovo ente, ma anche sulla bontà della riorganizzazione operata.

Allo stato, si tratta però di un circuito più virtuale che virtuoso, perché così come non risultano esistenti in capo all'Amministrazione regionale adeguate forme di controllo strategico o di gestione, così, nei lavori consiliari che hanno condotto a quelle riforme organizzative, non sono state rinvenute tracce di quelle preliminari analisi e valutazioni tecniche ed economiche richieste dalla legge di programmazione finanziaria e di contabilità.

14.12.3 Osservazioni conclusive.

Emerge conclusivamente l'esistenza di un quadro generale assai incerto, ove non risultano attivate né iniziative del controllo interno di cui ora si tratta riferite specificamente al solo ente Regione, né iniziative che, ai fini di valutazioni sul "sistema regionale" coinvolgano un più ampio aggregato di enti regionali e ciò né in relazione agli aspetti qualitativi dell'azione degli enti in funzione degli obiettivi assegnati dalla programmazione regionale, né in relazione alla verifica dell'avvenuto rispetto degli obblighi di finanza pubblica che gravano sugli enti stessi⁴⁰².

In conclusione, la Sezione si trova quindi a dover ribadire le osservazioni finali svolte nella DAS 2009 che mantengono la loro validità anche con riferimento al più ampio contesto soggettivo e alle più ampie esigenze oggi esistenti. La Sezione aveva infatti affermato la necessità per la Regione *"di sistemi di controllo coordinati, ma differenziati, che siano in grado di cogliere innanzi tutto le necessità emergenti dal tessuto produttivo e sociale della Regione, di tradurle in linee politiche di attività e in indirizzi operativi per la gestione e, successivamente, di verificarne il grado di realizzazione e gli effetti generali determinatisi sul territorio. Le modalità di approccio a siffatte disamine dovranno essere coerenti con la mission che assolve la funzione regionale in concreto esercitata, cosicchè una prospettiva di analisi economica e non solo finanziaria risulterà vieppiù necessaria per quelle attività di più marcata connotazione aziendalistica. Parrebbe comunque indispensabile che queste diversificate attività cognitive e valutative possano comunque ricevere una considerazione unitaria e di sistema nell'ambito di forme di consolidamento dei risultati della complessiva azione regionale che possano anche fruire di un adeguato e coerente supporto informativo. L'azione nel suo complesso dovrebbe essere ispirata ai principi dell'accountability affinché emergano, con chiarezza e a favore del cittadino, le modalità attraverso le quali ciascun operatore del circuito programmatico, decisionale e gestionale ha contribuito alla realizzazione del risultato conseguito o eventualmente al suo mancato raggiungimento"*.

Un indispensabile ausilio all'attività regionale può senz'altro derivare dagli organi del controllo interno di ciascun ente regionale e in particolare dal collegio sindacale, che è tenuto a verificare gli esiti del controllo di gestione esercitato dall'ente.

Il collegio sindacale è infatti posto "a presidio non solo dell'interesse al corretto e regolare svolgimento dell'attività aziendale, ma anche e soprattutto a tutela dei vari interessi pubblici sottesi all'attività stessa e alla natura pubblica delle risorse che vengono

⁴⁰² Costituisce eccezione l'attivazione del monitoraggio regionale circa il rispetto del patto di stabilità regionale da parte degli enti locali.

prodotte e impiegate. I criteri di nomina (pubblica) dei componenti del collegio sono un chiaro sintomo della fondatezza di un siffatto ordine di idee. Nello stesso senso depone anche l'obbligo di referto alla Giunta regionale per i riscontri di gravi irregolarità. Al collegio sindacale competono pertanto accanto agli ordinari compiti civilistici (art. 2403 cc) di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, anche il compito specifico di verificare la conformità dell'azione e dei risultati dell'azione aziendale tanto ai programmi e agli indirizzi della Regione quanto al principio di buon andamento⁴⁰³. In particolare, al collegio sindacale compete certamente anche il compito di attestare, in seno alla relazione sul bilancio d'esercizio, l'avvenuto rispetto dei vincoli di finanza pubblica gravanti sull'ente, che, come tali, rappresentano parametri di legittimità dell'azione.

In questo quadro, alla Regione spetta innanzitutto un effettivo utilizzo dei mezzi e degli strumenti che già esistono. Le compete in particolare l'organizzazione di una rete di acquisizione delle suddette valutazioni e attestazioni dei collegi sindacali dei vari enti e soprattutto la loro comparazione, assieme ad altre informazioni acquisite in via diretta, con gli obiettivi assegnati agli enti dalla programmazione regionale e con i vincoli di finanza pubblica a carico degli stessi.

In ossequio a un imprescindibile dovere di accountability, deve infine esserci una sede o un documento in cui gli esiti di tutta la complessiva e sopra descritta attività regionale di programmazione, di controllo, riscontro e verifica siano chiaramente esplicitati, congiuntamente alle conseguenti valutazioni che l'Amministrazione ritiene di poter elaborare e alle correlate misure che ritiene di adottare.

Nella DAS del 2009, la rilevata assenza di un organico sistema di controllo strategico e di gestione aveva indotto la Sezione a paventare, in relazione alle aspettative di riduzione delle risorse disponibili, il rischio che la congiuntura economica determinasse uno "scavalco" della volontà del legislatore regionale, il quale si sarebbe trovato costretto a operare dei tagli alla spesa (rectius: a operare una riduzione selettiva della spesa) senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e di valutazione che gli garantissero l'appropriatezza della riduzione, sia nelle causali sia nelle entità. Nei fatti, pare che la realtà odierna non sia lontana da quella previsione.

⁴⁰³ *In questo senso vedi la deliberazione di questa Sezione n. 77/2008 pag. 26 avente come oggetto la "Verifica delle misure adottate dall'Amministrazione regionale sulla base delle risultanze dell'indagine comparativa in tema di edilizia residenziale pubblica di cui alla deliberazione 5/III°C./2006" I principi affermati in quella sede si riferivano espressamente ai collegi sindacali delle ATER regionali, ma si possono ritenere validi per tutti i collegi sindacali di enti regionali, il cui ordinamento (ivi compresa la nomina di componenti degli organi di controllo interno) è disciplinato dalla Regione.*

14.13 Disamina comparata dell'evoluzione della spesa nel sistema regionale integrato di finanza pubblica del Friuli Venezia Giulia.

14.13.1 Premessa metodologica e primi dati d'inquadramento generale dei livelli di spesa e di indebitamento.

Questa parte della relazione costituisce aggiornamento dell'analisi dei dati di spesa e di debito afferenti enti del sistema regionale integrato già svolta nel corso delle attività di controllo relative alla gestione regionale dell'anno 2011, anche a confronto con gli andamenti evidenziatisi in altre regioni.

Per un primo inquadramento degli andamenti generali della spesa pubblica nella regione Friuli Venezia Giulia si presentano alcuni dati aggregati provenienti dai Conti Pubblici Territoriali (CPT), banca dati che fa parte dal 2004 del Sistema Statistico Nazionale (SISTAN).⁴⁰⁴

Per questa elaborazione si sono scelte, come indicatori, delle ricorrenti tipologie rappresentative dei valori della spesa: spesa del Settore Pubblico Allargato, spesa dell'Amministrazione regionale, spesa delle Amministrazioni locali, spesa delle Amministrazioni locali per personale, esposti in tre separati riquadri del grafico che

⁴⁰⁴ La citata banca dati CPT è amministrata da un Nucleo Centrale, operante presso l'Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici (UVAL) del Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e di Coesione (DPS), e da 21 Nuclei Regionali, operanti presso ciascuna regione italiana.

Gli strumenti di analisi - in particolare grafici - resi disponibili dal Sistema informativo all'indirizzo web <http://www.dps.tesoro.it/cpt/cpt.asp> e alle pagine web ivi richiamate, risultano essere di grande efficacia e sintesi per la visione complessiva e aggregata degli andamenti finanziari degli enti monitorati.

Di seguito si espone una sintesi descrittiva degli enti monitorati così come riportata nelle pagine web ufficiali dell'Organismo di rilevazione (url http://www.dps.tesoro.it/cpt/universo_riferimento.asp): "L'universo di riferimento - Il Sistema Conti Pubblici Territoriali produce informazioni con riferimento a due universi: la Pubblica Amministrazione (PA), il Settore Pubblico Allargato (SPA).

La definizione adottata per la Pubblica Amministrazione coincide fondamentalmente con quella della contabilità pubblica italiana ed è costituita da enti che, in prevalenza, producono servizi non destinabili alla vendita.

La definizione di Settore Pubblico Allargato è costituito, in aggiunta alla PA, da un settore Extra PA (inclusivo di soggetti che operano a livello sia centrale sia locale) che: produce servizi di pubblica utilità; prevede un controllo (diretto o indiretto) nella gestione e/o un intervento nel finanziamento da parte degli Enti pubblici.

La rilevazione dell'Extra PA, che risente della estrema variabilità dei contesti regionali e sub-regionali, ha imposto l'applicazione di un'attenta metodologia di conversione dalla contabilità economica, propria della maggior parte di tali soggetti, alla contabilità finanziaria propria dell'intero progetto CPT, oltre a una dettagliata analisi delle tipologie di spesa e di entrata individuabili, tale da consentire una classificazione omogenea nelle varie Regioni. Il Settore Extra PA a livello centrale, costituito dalle Imprese Pubbliche Nazionali, include tutte le entità sotto il controllo pubblico, impegnate nella produzione di servizi destinabili alla vendita, a cui la Pubblica Amministrazione ha affidato la mission di fornire agli utenti alcuni servizi di natura pubblica, come le telecomunicazioni, l'energia, ecc. Il Settore Extra PA a livello locale, costituito dalle Imprese Pubbliche Locali, è invece un comparto, ad oggi di circa 3.300 unità, formato da enti rilevati capillarmente sul territorio dai Nuclei Regionali CPT e non considerati in modo organico da alcuna altra fonte statistica.

L'approccio flessibile che caratterizza il Sistema CPT consente, a fronte della disponibilità di un universo di rilevazione particolarmente ampio, di modulare di volta in volta i confini da applicare al Settore Pubblico Allargato sulla base delle finalità di analisi.

Gli enti appartenenti ai diversi comparti del Settore Pubblico Allargato sono oggetto di un continuo monitoraggio effettuato con il contributo di tutte le componenti della Rete CPT, nonché con il continuo confronto con altre istituzioni (Istat, RGS, Ministero della Funzione Pubblica, Corte dei conti, ecc.).

È da sottolineare il diverso processo di consolidamento necessario qualora si consideri come universo di riferimento la PA o il SPA: nel Sistema CPT infatti ciascun ente viene considerato come erogatore di spesa finale, attraverso l'eliminazione dei flussi intercorrenti tra i vari livelli di governo interni all'universo di riferimento. [...]"

segue. Gli indicatori selezionati sono espressi in Euro *pro capite* registrati per l'anno 2011 (anno a cui si riferiscono i dati più aggiornati forniti dalla banca dati in discorso) in ognuna delle regioni italiane, secondo una logica di confronto nazionale reso possibile dal rapporto dei valori monetari sul numero di abitanti di ogni territorio regionale.⁴⁰⁵

Si può anticipare che le risultanze delle analisi che verranno esposte attestano l'esistenza di alti livelli di spesa in capo agli enti della regione Friuli Venezia Giulia.

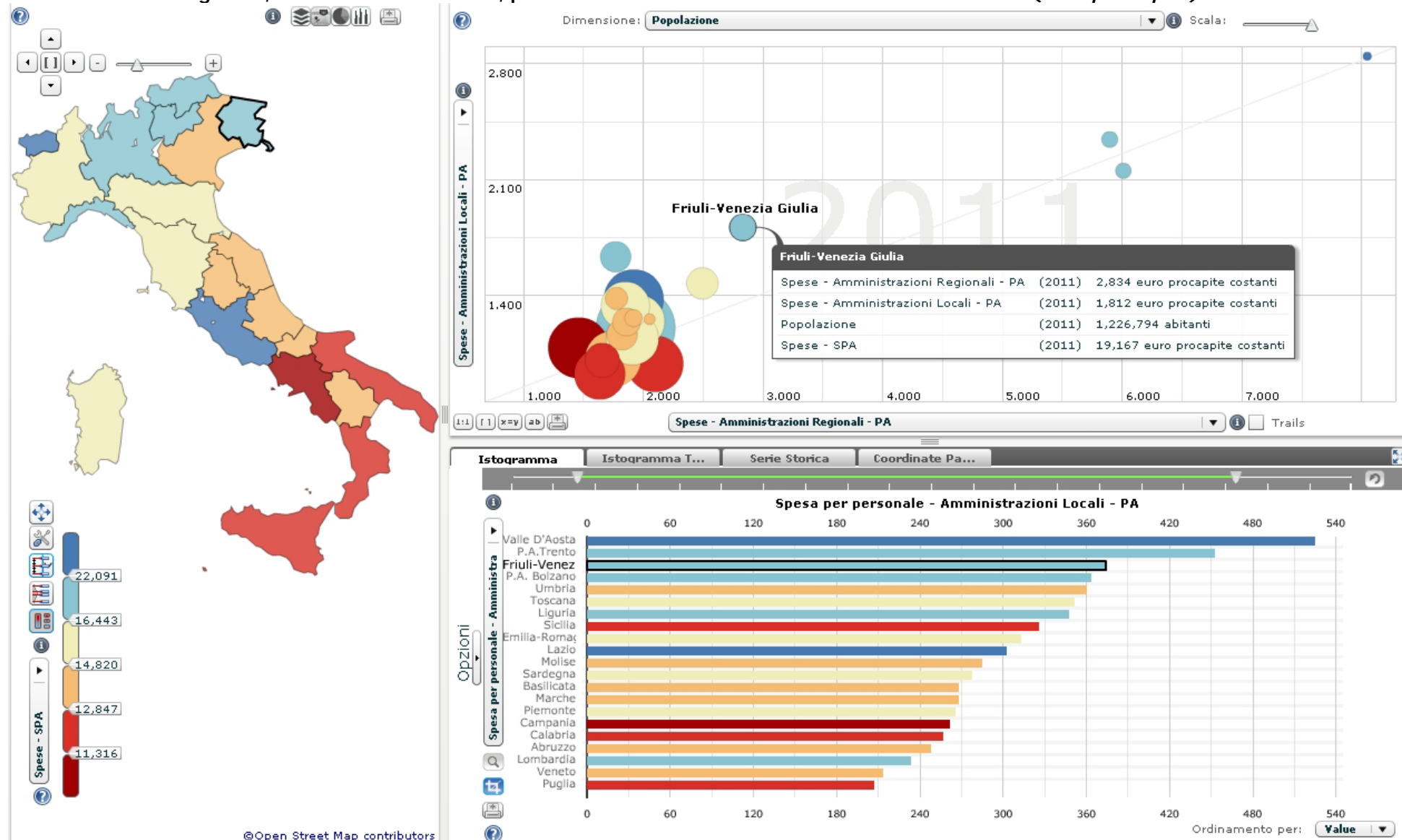
Ciò è associabile anche all'intensità delle funzioni che l'autonomia differenziata intesta al sistema regionale.

Per altro verso, gli elevati livelli di spesa, che non hanno finora prodotto scompensi (perlomeno) sul bilancio regionale, dimostrano che essi, evidentemente, erano suffragati dall'esistenza di corrispondenti livelli di risorse disponibili.

Per questo motivo la previsione di una riduzione di siffatte risorse rischia di rendere il Friuli Venezia Giulia più sensibile ed esposto, rispetto ad altre realtà territoriali, agli effetti che si produrranno sul tessuto economico e sociale regionale a causa dei tagli della spesa che, considerata la congiuntura, appaiono ineludibili.

⁴⁰⁵ I valori *pro capite* sono espressi a prezzi costanti 2000, secondo la guida *Cpt Explorer – Guida all'utilizzo – versione 3.7, dicembre 2010, pag. 6* (documento disponibile all'url web http://www.dps.tesoro.it/dpsexplorer/docs/GuidaCPTeXplorer_v37.pdf), e sono utilizzabili anche per analisi di periodo.

Grafico LII- Regione Friuli Venezia Giulia e altre Regioni - Indicatori generali dei valori della spesa: Settore pubblico allargato, Amministrazioni Regionali, Amministrazioni Locali, personale delle Amministrazioni Locali - ANNO 2011 (Euro pro capite)



Fonte: Dati da Conti pubblici Territoriali – pagina web <http://appsdpdps.dps.gov.it/CPTeXplorer/index.html> - aggiornamento al 5 luglio 2013.

Il primo indicatore, quello cartografico posto nel riquadro in alto a sinistra, espone per ogni regione e relativamente all'anno 2011 i valori rilevati *pro capite* per spesa del Settore Pubblico Allargato (che è costituito, in aggiunta alla P.A., dal Settore Extra P.A.: enti sia a livello centrale che locale, produttori di servizi di pubblica utilità, con un controllo - diretto o indiretto - nella gestione e/o un intervento nel finanziamento degli organismi in questione da parte degli Enti pubblici, così come meglio precisato *supra* alla nota 404). Come evidente, gli Enti sono inseriti in sei sottoinsiemi caratterizzati da colori diversi, in base al progressivo volume di spesa in Euro *pro capite*. Di seguito si espone anche il dettaglio dei dati su cui è basata la rappresentazione grafica.

Tabella 194 – Regioni - spesa *pro capite* del Settore Pubblico Allargato - ANNO 2011- (importi in Euro)

ente	Popolazione	importo di spesa <i>pro capite</i> del SPA
Valle D'Aosta	127.425	25.981
Lazio	5.614.355	22.092
Friuli-Venezia Giulia	1.226.794	19.167
Liguria	1.592.063	19.075
P.A.Trento	527.167	18.941
P.A. Bolzano	506.182	18.908
Lombardia	9.809.297	17.699
Emilia-Romagna	4.386.829	16.442
Sardegna	1.656.628	16.404
Piemonte	4.407.499	16.176
Toscana	3.708.796	15.654
Marche	1.553.011	14.819
Umbria	894.850	14.495
Basilicata	582.539	14.406
Molise	316.462	14.225
Veneto	4.895.755	13.986
Abruzzo	1.324.391	13.855
Calabria	1.984.906	12.846
Sicilia	5.025.464	12.568
Puglia	4.070.665	12.479
Campania	5.799.240	11.316

Fonte: *Dati da Conti pubblici Territoriali – pagina web*
<http://appsdpdps.dps.gov.it/CPTeXplorer/index.html> - aggiornamento al 5 luglio 2013.

Riassuntivamente si nota come per il Friuli Venezia Giulia si registri un valore (19.167 Euro) *pro capite* di spesa del Settore Pubblico Allargato estremamente elevato, inferiore solo a quello rilevato nella regione Valle d'Aosta (che si caratterizza per le ridotte dimensioni anche demografiche) e nel Lazio, regione ospitante la capitale nazionale e sede delle Amministrazioni centrali; il valore riportato è superiore per più di 5mila Euro al valore registrato nel limitrofo Veneto.

Nel secondo grafico, quello posto in alto a destra, ogni regione trova la propria

posizione in base ai valori della spesa per Amministrazioni Locali (asse delle ordinate - y) e di quelli della spesa per Amministrazioni Regionali (asse delle ascisse - x). La grandezza del cerchio colorato (*bubble*) indica, oltre alla posizione della regione, anche la numerosità della popolazione del suo territorio. Anche in questo caso – così come già rilevato lo scorso anno nell'analisi dei dati afferenti l'anno 2010 - la Regione Friuli Venezia Giulia si pone nelle posizioni più elevate di volume di spesa complessiva, trovando davanti a sé solo la Regione a statuto speciale della Valle d'Aosta e le due Province a statuto speciale di Trento e di Bolzano, mentre le altre regioni si pongono su livelli di spesa nettamente minori. Fondamentalmente analogo andamento, poi, si evidenzia analizzando i dati relativi al collegato fenomeno del livello di spesa *pro capite* per personale delle Amministrazioni locali, dove il Friuli Venezia Giulia vede davanti a sé con livelli superiori di spesa *pro capite* solo la piccolissima Regione Valle d'Aosta e la Provincia Autonoma di Trento. Va sottolineato che in questo caso il Friuli Venezia Giulia viene a porsi sopra anche alla Provincia Autonoma di Bolzano per lo specifico livello di spesa, che in tale Provincia si è visto decrescere rispetto al 2010.

Di seguito si espongono le tre serie di dati dei fenomeni di spesa utilizzati per la produzione del grafico esposto *supra*.

Tabella 195 – Regioni - spesa *pro capite* dell'Amministrazione regionale - ANNO 2011 (importi in Euro con arrotondamento all'unità più vicina)

ente	Popolazione	importo di spesa <i>pro capite</i> dell'Amministrazione regionale - PA
Valle D'Aosta	127.425	8.048
P.A. Bolzano	506.182	6.011
P.A.Trento	527.167	5.898
Friuli-Venezia Giulia	1.226.794	2.834
Sardegna	1.656.628	2.496
Sicilia	5.025.464	2.101
Molise	316.462	2.054
Piemonte	4.407.499	1.959
Lombardia	9.809.297	1.938
Lazio	5.614.355	1.921
Basilicata	582.539	1.920
Emilia-Romagna	4.386.829	1.910
Abruzzo	1.324.391	1.862
Toscana	3.708.796	1.852
Marche	1.553.011	1.823
Umbria	894.850	1.777
Liguria	1.592.063	1.772
Veneto	4.895.755	1.750
Calabria	1.984.906	1.659
Puglia	4.070.665	1.639
Campania	5.799.240	1.461

Fonte: Dati da Conti pubblici Territoriali – pagina web <http://apps dps.gov.it/CPTeXplorer/index.html> - aggiornamento al 5 luglio 2013.

Tabella 196 – Regioni - spesa *pro capite* delle Amministrazioni locali - ANNO 2011 (importi in Euro con arrotondamento all'unità più vicina)

ente	Popolazione	importo di spesa <i>pro capite</i> delle Amministrazioni locali - PA
Valle D'Aosta	127.425	2.844
P.A.Trento	527.167	2.343
P.A. Bolzano	506.182	2.154
Friuli-Venezia Giulia	1.226.794	1.812
Liguria	1.592.063	1.634
Sardegna	1.656.628	1.474
Umbria	894.850	1.384
Lazio	5.614.355	1.379
Toscana	3.708.796	1.339
Basilicata	582.539	1.264
Molise	316.462	1.258
Piemonte	4.407.499	1.244
Abruzzo	1.324.391	1.241
Lombardia	9.809.297	1.204
Marche	1.553.011	1.164
Emilia-Romagna	4.386.829	1.140
Campania	5.799.240	1.085
Veneto	4.895.755	1.019
Calabria	1.984.906	1.010
Sicilia	5.025.464	988
Puglia	4.070.665	927

Fonte: Dati da Conti pubblici Territoriali – pagina web <http://apps dps.gov.it/CPTeXplorer/index.html> - aggiornamento al 5 luglio 2013.

Tabella 197 – regioni - spesa *pro capite* per personale delle Amministrazioni locali - ANNO 2011 (importi in Euro).

ente	Popolazione	importo di spesa <i>pro capite</i> per personale delle Amministrazioni locali - PA
Valle D'Aosta	127.425	526
P.A.Trento	527.167	453
Friuli-Venezia Giulia	1.226.794	375
P.A. Bolzano	506.182	364
Umbria	894.850	361
Toscana	3.708.796	352
Liguria	1.592.063	348
Sicilia	5.025.464	326
Emilia-Romagna	4.386.829	313
Lazio	5.614.355	303
Molise	316.462	285
Sardegna	1.656.628	278
Basilicata	582.539	269
Marche	1.553.011	268
Piemonte	4.407.499	266
Campania	5.799.240	262
Calabria	1.984.906	258

ente	Popolazione	importo di spesa <i>pro capite</i> per personale delle Amministrazioni locali - PA
Abruzzo	1.324.391	248
Lombardia	9.809.297	234
Veneto	4.895.755	214
Puglia	4.070.665	208

Fonte: *Dati da Conti pubblici Territoriali – pagina web*
<http://appsdpdps.dps.gov.it/CPTeXplorer/index.html> - aggiornamento al 5 luglio 2013.

Note: importi in unità di euro arrotondati all'unità più vicina.

Un altro indicatore aggregato immediatamente correlabile al Sistema Integrato Regionale considerato nella sua interezza può essere individuato nei dati di debito delle Amministrazioni locali monitorati e elaborati dalla Banca d'Italia anche con riferimento ai singoli sottosettori/comparti delle stesse (Regioni e Province autonome, Province, Comuni, Altri enti), nonché agli specifici strumenti finanziari attivati.⁴⁰⁶

Tali dati vengono forniti disaggregati per regione con cadenza annuale – fine ottobre – e con aggiornamento al 30 giugno dello stesso anno. Qui pertanto si farà riferimento ai dati presentati nell'ultima pubblicazione disponibile: quella pubblicata il 31 ottobre 2012.⁴⁰⁷

Di immediato interesse appaiono i dati esposti nel grafico che segue e che riporta l'andamento nel quadriennio 2008-2011 del debito delle Amministrazioni locali distinti per regione e rapportati percentualmente rispetto al PIL regionale.

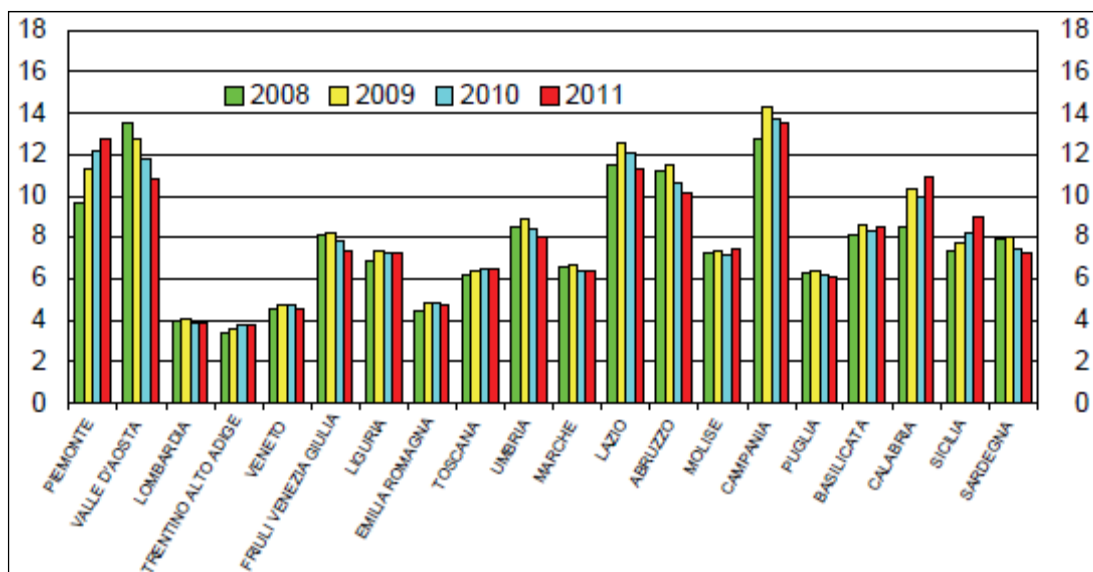
⁴⁰⁶ Dalla lettura della pubblicazione statistica della Banca d'Italia *Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Finanza pubblica, fabbisogno e debito - Nuova serie - Anno XXIII - 14 Giugno 2013* Numero 30 (documento disponibile all'url web

http://www.bancaditalia.it/statistiche/finpub/pimefp/2013/sb30_13/suppl_30_13.pdf) si assume chiara idea delle classificazioni operate per gli enti pubblici monitorati, laddove la pubblicazione precisa che "riporta i dati relativi al fabbisogno e al debito delle Amministrazioni pubbliche e dei suoi sottosettori (Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza)" - così a pag. 20 dell' "APPENDICE METODOLOGICA - INDICAZIONI GENERALI -. A pag. 21 dello stesso documento si precisa ancora che "Le tavole TCCE0250 e TCCE0275 sono dedicate al debito delle Amministrazioni locali. Esse analizzano la composizione del debito di questo sottosettore, rispettivamente, per comparto (Regioni e Province autonome, Province, Comuni, Altri enti) e strumento e per area geografica."

⁴⁰⁷ La citata pubblicazione statistica della Banca d'Italia *Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Debito delle amministrazioni locali - Nuova serie- Anno XXII - 31 Ottobre 2012, Numero 55*, è pubblicata all'url web http://www.bancaditalia.it/statistiche/finpub/pimfpr/sb55_12/suppl_55_12.pdf.

Nella Nota introduttiva riportata alle pagine 3 e 4 di tale documento si precisa, tra l'altro, quanto segue: "Questa serie del Supplemento al Bollettino Statistico fornisce, con cadenza annuale, informazioni di dettaglio sul debito delle Amministrazioni locali. Esso è calcolato in coerenza con i criteri metodologici definiti nel Regolamento del Consiglio delle Comunità Europee n. 479/2009, sommando le passività finanziarie (con l'esclusione di quelle detenute da altri enti appartenenti alle Amministrazioni pubbliche) afferenti le seguenti categorie: monete e depositi, titoli diversi da azioni, prestiti. I dati si riferiscono al periodo 2006-11; si riportano anche statistiche relative alla fine del primo semestre dell'anno in corso. Per ciascuna regione italiana si analizza la composizione per strumento, mentre per le quattro aree geografiche (Nord ovest, Nord est, Centro e Mezzogiorno) si presenta la distribuzione sia per strumento sia per comparto (Regioni e Province autonome, Province, Comuni e Altri enti)". Maggiori dettagli metodologici sulla raccolta e elaborazione dei dati sono disponibili alle note poste in calce della citata Nota introduttiva.

Grafico LIII - Debito delle amministrazioni locali per regione – ANNI 2008-2011 (in percentuale del PIL regionale)



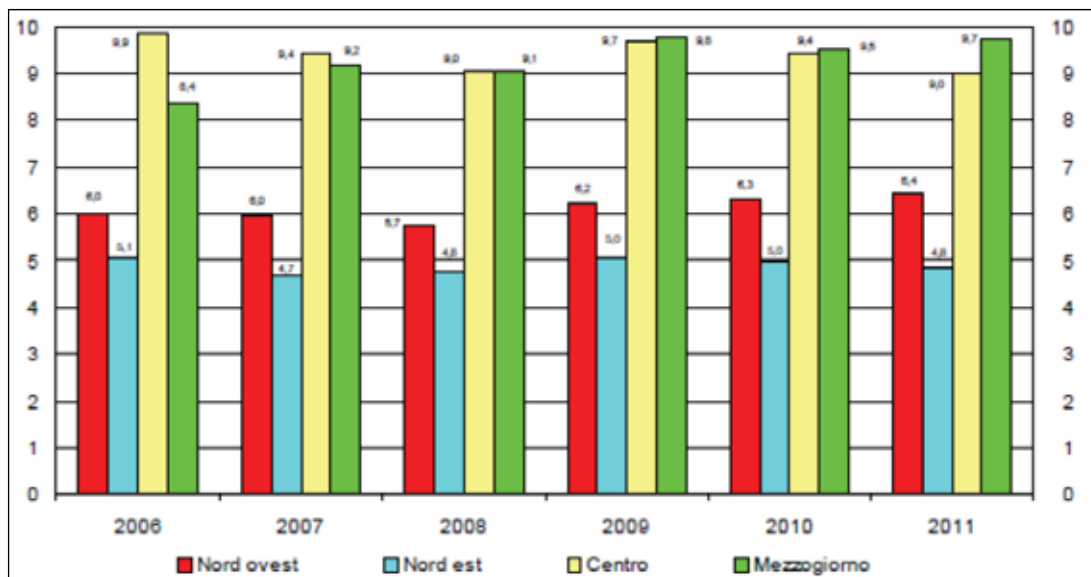
Fonte: Banca d'Italia- Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Debito delle amministrazioni locali - Nuova serie- Anno XXII - 31 Ottobre 2012, Numero 55 (pag. 7).

Per una migliore comprensione del grafico appena esposto, va considerato anche che la maggioranza delle regioni contraddistinte da elevati rapporti di debito su PIL regionale sono state interessate (o lo sono state almeno in parte degli anni esaminati) da forzati piani di rientro da disavanzo eccessivo derivante dalla gestione sanitaria. La Regione Friuli Venezia Giulia tuttavia, come noto, non è compresa tra le Regioni sottoposte a tale procedura di rientro da disavanzo eccessivo.⁴⁰⁸

Maggiori informazioni sugli andamenti generali dell'indebitamento nei vari ambiti territoriali italiani possono, poi essere fornite da rappresentazioni grafiche che aggregino i dati per area geografica, come di seguito esposto.

⁴⁰⁸ Di seguito si espone l'elenco degli enti regionali interessati nel quinquennio 2007-2011 dalle procedure di rientro da disavanzo eccessivo: nell'anno 2007 erano comprese le Regioni Abruzzo, Campania, Lazio, Liguria, Molise, Sardegna e Sicilia; nell'anno 2010 e rispetto a quelle già presenti per il 2007, sono state escluse le Regioni Liguria e Sardegna (il loro piano di rientro si è concluso il 31/12/2009) ma è stata aggiunta la Regione Calabria; nell'anno 2011, oltre alle Regioni del 2010 sono state ricomprese le Regioni Puglia e Piemonte (fonte: Ministero della Salute - documento USCIRE DALLA CRISI: CHIAREZZA SUI NUMERI DELLA SANITÀ, pubblicato in occasione della conferenza stampa del Ministro della Salute Prof. Renato Balduzzi del 19/12/2012 (documento disponibile all'indirizzo web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_newsAree_2359_listaFile_itemName_0_file.ppt) - pagg. 10 e 12.

Grafico LIV - Debito delle amministrazioni locali per area geografica - ANNI 2008-2011 (in percentuale del PIL dell'area)



Fonte: Banca d'Italia- *Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Debito delle amministrazioni locali - Nuova serie- Anno XXII - 31 Ottobre 2012, Numero 55 (pag. 7).*

Volendo riassumere quanto sopra rappresentato e sempre con specifico riferimento al Friuli Venezia Giulia, si rileva per tale Regione per l'anno 2011 un rapporto percentuale del debito sul PIL regionale superiore al sette per cento, mentre l'analogo dato medio registrato nello stesso anno per l'area Nord-est si ferma a meno del cinque per cento.

Rivolgendo nuovamente l'attenzione ai valori assoluti dell'indebitamento, di interesse può rivelarsi anche analizzarli rispetto alla tipologia di strumento finanziario utilizzato, estendendone l'esame anche al *trend* storico di utilizzo degli stessi da parte delle Amministrazioni locali afferenti alla singola regione.

Tabella 198 - Debito delle amministrazioni locali per regione - analisi per strumenti – valore al 30 giugno 2012 (milioni di euro)

	Titoli emessi in Italia	Titoli emessi all'estero	Prestiti di IFM residenti e CDP spa	Prestiti di IFM non residenti	Altre passività	Totale
Piemonte	1.258	2.148	12.208	..	522	16.136
Valle d'Aosta	301	151	..	3	455
Lombardia	884	2.067	9.161	98	600	12.811
Trentino Alto Adige	118	9	1.045	..	20	1.192
Veneto	842	1.270	4.101	7	723	6.943
Friuli-Venezia Giulia	60	983	1.554	..	24	2.620
Liguria	570	541	1.938	11	135	3.195
Emilia-Romagna	1.204	38	4.102	325	827	6.495
Toscana	832	324	4.834	267	604	6.861
Umbria	192	603	916	..	57	1.768
Marche	205	319	1.894	261	56	2.735
Lazio	259	2.927	12.950	980	2.614	19.730
Abruzzo	365	922	1.157	..	548	2.991
Molise	6	208	253	..	32	498
Campania	558	2.226	7.190	442	2.864	13.279
Puglia	385	486	2.980	68	490	4.410
Basilicata	109	21	653	78	65	926
Calabria	270	..	3.011	..	380	3.661
Sicilia	290	546	5.996	342	530	7.705
Sardegna	96	864	1.292	43	171	2.466
Totale	8.504	16.804	77.385	2.920	11.266	116.879

Fonte: Banca d'Italia- Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Debito delle amministrazioni locali - Nuova serie- Anno XXII - 31 Ottobre 2012, Numero 55 (pag. 10).

Tabella 199 - Debito delle amministrazioni locali nel Friuli Venezia Giulia - analisi per strumenti – ANNI 2006-2011 (milioni di euro)

	Titoli emessi in Italia	Titoli emessi all'estero	Prestiti di IFM residenti e CDP spa	Prestiti di IFM non residenti	Altre passività	Totale
	S314919Y	S347091Y	S369442Y	S390787Y	S402597Y	S411720Y
2006	91	1.448	1.395	..	67	3.002
2007	86	1.518	1.365	..	64	3.032
2008	80	1.412	1.435	..	22	2.950
2009	74	1.299	1.459	..	26	2.858
2010	69	1.194	1.476	..	35	2.772
2011	63	1.059	1.497	..	34	2.652

Fonte: Banca d'Italia- Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Debito delle amministrazioni locali - Nuova serie- Anno XXII - 31 Ottobre 2012, Numero 55 (Tav. 18 – rif. dati TALE 0190 riportata a pag. 17).

I dati esposti evidenziano una lenta decrescita dell'ammontare totale complessivo dell'indebitamento nel Friuli Venezia Giulia per le amministrazioni locali (questa voce, come già precisato, nell'analisi della Banca d'Italia è composta da: Regioni e Province autonome, Province, Comuni e Altri enti) che sostanzialmente costituiscono quello che si è voluto indicare come: sistema regionale integrato.

Si constata, tuttavia, che tra tutte le tipologie di strumenti finanziari evidenziate nella tabella appena esposta, conserva un costante e elevato *trend* di crescita quella relativa ad indebitamento con Istituti finanziari e Cassa Depositi e Prestiti S.p.a.

14.13.2 L'indebitamento degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia nel confronto con le altre regioni italiane.

Per un approfondimento di esame dell'appena rilevato fenomeno d'incremento dell'indebitamento con Istituti finanziari e Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. da parte degli enti del sistema delle autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, si può utilmente fare riferimento ai dati del monitoraggio che il Ministero dell'Economia e finanze effettua annualmente sulla gestione dei mutui per investimento da parte delle regioni e degli enti locali.

In particolare, il riferimento è all'annuale *Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti* del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, la cui edizione relativa all'anno 2011 è stata appena pubblicata.⁴⁰⁹ Di seguito si espongono i valori che la citata Indagine ha registrato relativamente alla distribuzione regionale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali nel 2011.

Tabella 200 - Distribuzione regionale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali nell'anno 2011.

Regione	Valori assoluti (mln.di euro)	Valori %	valori <i>pro capite</i> (in euro)
Friuli-Venezia Giulia	223	4,4	180,9
Trentino Alto Adige	161	3,2	151,1
Valle d'Aosta	18	0,4	148,1
Piemonte	466	9,3	114,7
Calabria	210	4,2	111,9
Lazio	536	10,7	101,2

⁴⁰⁹ La pubblicazione del maggio 2013 del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi: *Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011*, fa parte di una serie di pubblicazioni ad aggiornamento periodico curata dal Ministero citato ed è disponibile per l'edizione utilizzata all'indirizzo web http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Servizio-s/Studi-e-do/--Indagine/Anni-prece/IMCEL-2011.pdf, anche con dati resi disponibili in formato elaborabile nei file reperibili agli url web http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Servizio-s/Studi-e-do/--Indagine/Anni-prece/IMCEL-2011-tavole-1.zip e http://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Servizio-s/Studi-e-do/--Indagine/Anni-prece/IMCEL-2011-tavole.zip.

Regione	Valori assoluti (mln.di euro)	Valori %	valori <i>pro capite</i> (in euro)
Liguria	153	3,1	100
Marche	155	3,1	99,9
Umbria	90	1,8	98,2
Abruzzo	121	2,4	92
Toscana	367	7,3	92
Basilicata	47	0,9	82,3
Molise	25	0,5	78
Veneto	399	8	77,5
Lombardia	710	14,2	71,9
Sardegna	120	2,4	71,7
Campania	404	8,1	71,2
Emilia Romagna	310	6,2	67,2
Puglia	251	5	60,5
Sicilia	251	5	49,3
ITALIA	5.017	100	83,9

Fonte: Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella.2 a pag. XXXI).

Dai dati appena esposti si rileva come il Friuli Venezia Giulia anche nell'anno 2011 si collochi, tra tutti i sistemi regionali, al livello più alto per la spesa *pro capite* per pagamento delle rate di ammortamento dei debiti degli Enti locali, con valori che assommano ancora a più del doppio della media nazionale (Euro *pro capite* 180,9 contro gli 83,9 registrati quale dato medio nazionale). Il quadro non muta ma, anzi, appare deteriorarsi ulteriormente se si considerano per la stessa voce - l'ammortamento mutui degli Enti locali - anche i dati di previsione di spesa per il 2012, di seguito esposti.

Tabella 201 - Distribuzione regionale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali nell'anno 2012.

Regione	Valori assoluti (mln.di euro)	Valori %	valori <i>pro capite</i> (in euro)
Friuli-Venezia Giulia	224	4,4	183,6
Trentino Alto Adige	158	3,1	153,2
Valle d'Aosta	19	0,4	150,4
Piemonte	512	10,0	117,5
Calabria	225	4,4	114,9
Lazio	583	11,4	106,1
Liguria	162	3,2	103,1
Marche	157	3,1	101,6
Umbria	89	1,7	101,0
Abruzzo	124	2,4	94,7
Toscana	346	6,8	94,4
Basilicata	48	0,9	83,6
Molise	25	0,5	79,6
Veneto	384	7,5	79,1
Lombardia	717	14,1	73,9
Sardegna	120	2,4	73,3
Campania	415	8,1	72,1

Regione	Valori assoluti (mln.di euro)	Valori %	valori <i>pro capite</i> (in euro)
Emilia Romagna	299	5,9	68,9
Puglia	247	4,8	61,1
Sicilia	249	4,9	49,8
ITALIA	5.103	100	85,9

Fonte: Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella L.2 a pag. XXXII).

Anche dai dati relativi all'anno 2012 il Friuli Venezia Giulia si pone al livello più alto per la spesa *pro capite* per pagamento delle rate di ammortamento dei debiti degli Enti locali tra tutti i sistemi regionali. I valori specifici del Friuli Venezia Giulia assommano ancora a più del doppio della media nazionale (Euro *pro capite* 183,6 contro gli 85,9 registrati quale dato medio nazionale).

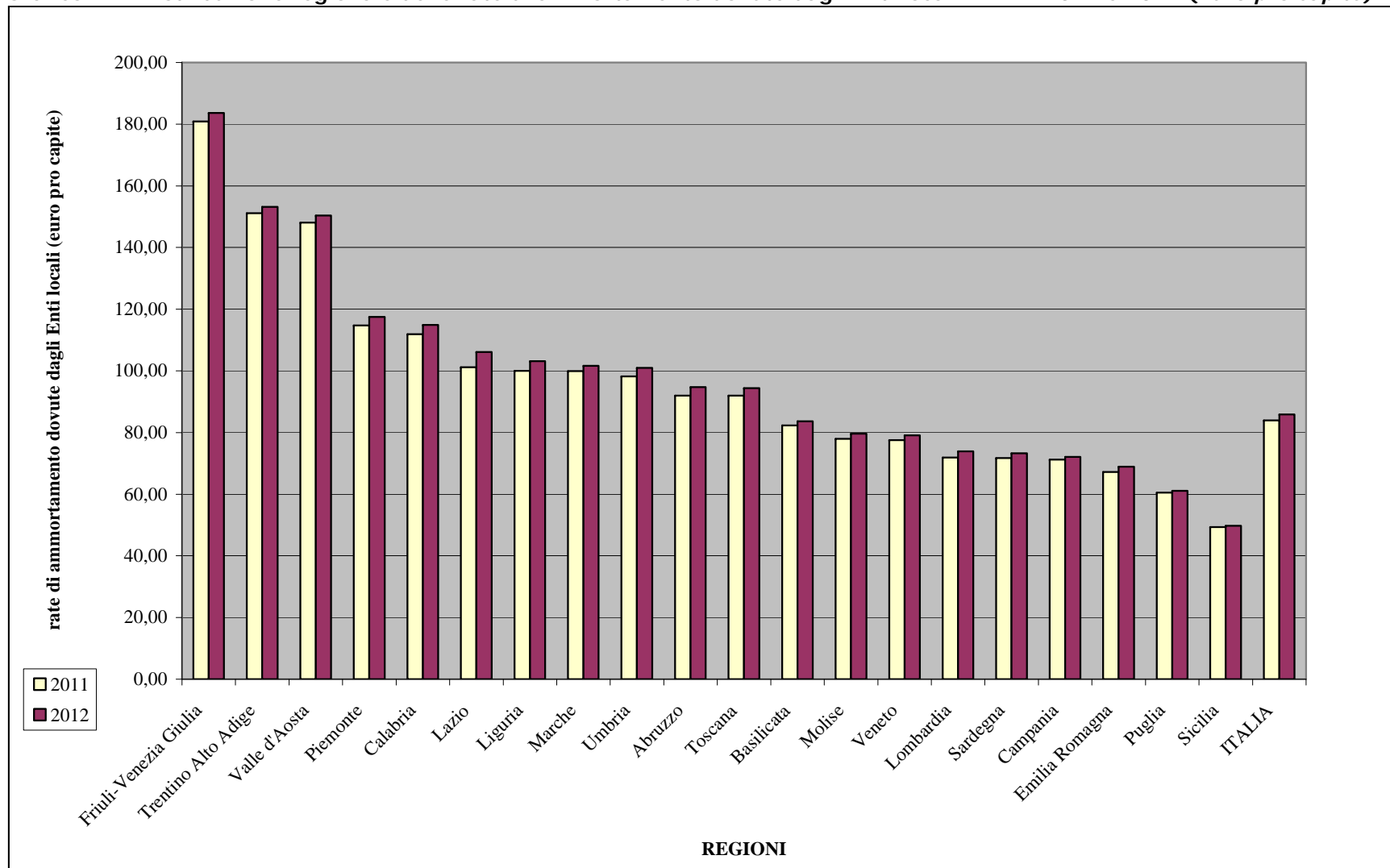
Di seguito si pongono a confronto i dati *pro capite* per oneri di ammortamento relativi ai due esercizi: 2011 e 2012 così come forniti dal Ministero dell'Economia e finanze, evidenziandone l'incremento annuale registrato.

Tabella 202 - Distribuzione regionale del valore e incremento perc. delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali - Anni 2011 e 2012 (Euro *pro capite*)

REGIONI	ANNO 2011 val. <i>pro capite</i> (in euro)	ANNO 2012 val. <i>pro capite</i> (in euro)	ANNO 2012 incremento percentuale su anno precedente
Friuli-Venezia Giulia	180,9	183,6	1,49 %
Trentino Alto Adige	151,1	153,2	1,39 %
Valle d'Aosta	148,1	150,4	1,55 %
Piemonte	114,7	117,5	2,44 %
Calabria	111,9	114,9	2,68 %
Lazio	101,2	106,1	4,84 %
Liguria	100,0	103,1	3,10 %
Marche	99,9	101,6	1,70 %
Umbria	98,2	101,0	2,85 %
Abruzzo	92,0	94,7	2,93 %
Toscana	92,0	94,4	2,61 %
Basilicata	82,3	83,6	1,58 %
Molise	78,0	79,6	2,05 %
Veneto	77,5	79,1	2,06 %
Lombardia	71,9	73,9	2,78 %
Sardegna	71,7	73,3	2,23 %
Campania	71,2	72,1	1,26 %
Emilia Romagna	67,2	68,9	2,53 %
Puglia	60,5	61,1	0,99 %
Sicilia	49,3	49,8	1,01 %
ITALIA	83,9	85,9	2,38 %

Fonte: Elaborazione Corte dei conti - Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella I.2 a pag. XXXI e tabella L.2 a pag. XXXII).

Grafico LV - Distribuzione regionale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali - Anni 2011 e 2012 (Euro pro capite)



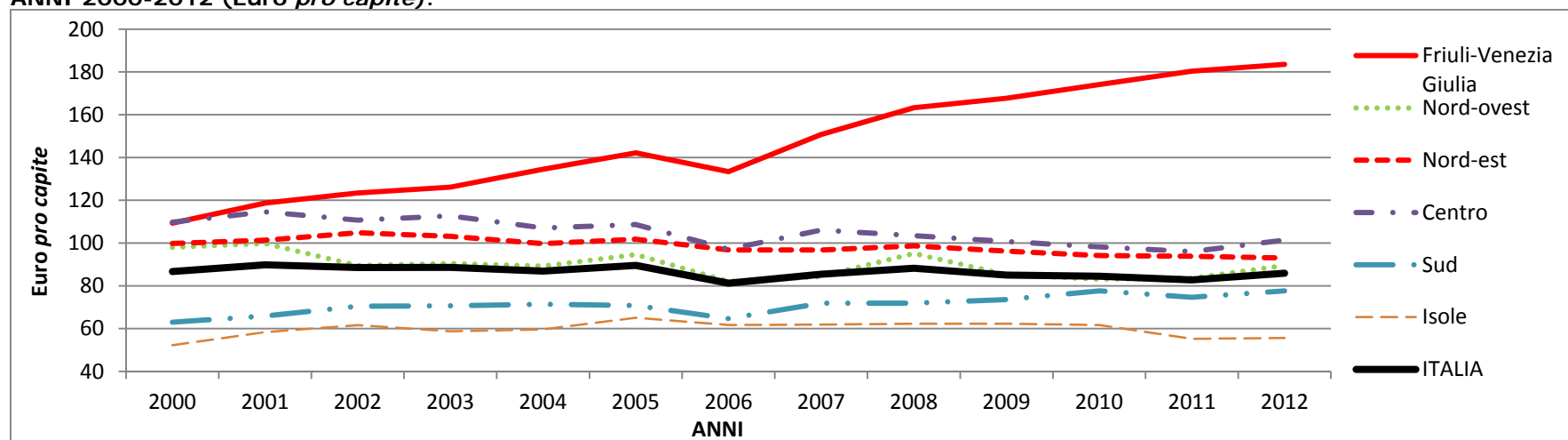
Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella I.2 a pag. XXXI e tabella L.2 a pag. XXII).

Dai dati appena esposti si rileva come anche per l'anno 2012 il trend della spesa per ammortamento dei mutui degli Enti locali nel Friuli Venezia Giulia si presenta in crescita, anche se – soprattutto per l'alto livello iniziale di importo considerato nel rapporto (180,9 Euro *pro capite*) - in misura proporzionalmente minore rispetto alla percentuale di incremento registrata su base media nazionale. Il valore medio nazionale nel 2012 si presenta ancora pari a meno della metà di quello registrato nel Friuli Venezia Giulia, il quale è in ogni modo superiore a quello di qualunque ambito regionale. Di seguito si espone un grafico che pone a confronto il *trend* d'incremento di questa componente di spesa nel periodo 2000-2012 nel Friuli Venezia Giulia rispetto ai valori medi calcolati per grande aggregato territoriale (enti regionali del Nord-est, Nord-ovest, del Centro, del Sud e Isole); l'elaborazione è svolta anche qui sul comune valore di riferimento di spesa in euro *pro capite*. Di seguito si espongono i relativi dati e il conseguente grafico illustrativo:

Tabella 203 - Valori medi per aggregato territoriale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali – ANNI 2000-2012 (Euro pro capite)

aggregato territoriale	Rate di ammortamento dovute dagli Enti locali - Anni 2000-2012 (Euro pro capite)												
	ANNI												
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Friuli-Venezia Giulia	109,30	118,68	123,42	126,14	134,53	142,17	133,41	150,73	163,26	167,70	174,10	180,32	183,57
Nord-ovest	97,98	99,80	89,48	90,45	89,21	94,59	82,04	84,35	95,14	85,22	83,07	83,58	89,48
Nord-est	99,77	101,35	104,77	103,10	99,71	101,77	96,83	96,74	98,68	96,18	94,14	93,80	93,00
Centro	109,77	114,58	110,73	112,69	107,05	108,67	97,12	106,03	103,43	100,7	98,18	95,98	101,39
Sud	63,02	65,86	70,48	70,67	71,40	70,82	64,68	71,83	71,92	73,57	77,66	74,62	77,65
Isole	52,26	58,38	61,59	58,78	59,60	65,07	61,65	61,91	62,28	62,26	61,66	55,26	55,63
ITALIA	86,66	89,80	88,54	88,62	86,90	89,56	81,27	85,42	88,24	85,05	84,51	82,75	85,92

Grafico LVI - Andamento valori medi per aggregato territoriale delle rate di ammortamento dovute dagli Enti locali - ANNI 2000-2012 (Euro pro capite).



Fonte della tabella e del grafico: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati del Ministero dell’Economia e delle finanze - Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella I.2 a pag. XXXI e tabella L.2 a pag. XXII) – valori assoluti - e tabelle in file disponibile all’indirizzo web <http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Service-s/Studi-e-do/--Indagine/Anni-prece/IMCEL-2011-tavole.zip>, aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat al 1° gennaio di ogni anno, anche per gli anni 2011 e 2012, a differenza di quanto operato dal Ministero (a pag. 202 dell’Indagine si precisa che “i dati [...] si riferiscono alla popolazione residente all’8 ottobre 2011”).

Come ben evidenziato nel grafico appena esposto, il *trend* dei valori di spesa *pro capite* degli ammortamenti degli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia si caratterizza, rispetto ad ogni altro insieme regionale di riferimento, in modo inequivocabile per una crescita rilevante, sostanzialmente ad andamento continuo (se non per il solo anno 2006), lungo tutto il periodo di riferimento: anni 2000-2012. L'elevato ammontare degli oneri di ammortamento, tuttavia, non sembra abbia influito in modo adeguato sul trend dell'indebitamento nella forma di mutuo nelle Amministrazioni locali del Friuli Venezia Giulia anche in termini assoluti. Per dare comparabilità a tale fenomeno, lo stesso viene significativamente riassunto dall'usuale raffronto rispetto al dato medio nazionale e a quello dei grandi aggregati territoriali (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole) esposto nel grafico che segue, sempre in termini comuni di confronto espressi in valori (Euro) rapportati alla popolazione di riferimento – *pro capite* -.

Grafico LVII - Andamento valori medi per aggregato territoriale dei Mutui concessi agli Enti locali - ANNI 2000-2011 (Euro *pro capite*).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011, aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat.

Come evidente, nella Regione Friuli Venezia Giulia gli importi di mutui concessi annualmente agli Enti locali si pongono ben al di sopra della media di qualunque altro aggregato territoriale, anche se dall'ultimo anno di rilevazione - 2011 - si nota un'inversione della tendenza alla crescita iniziata nel 2008, considerato il decremento

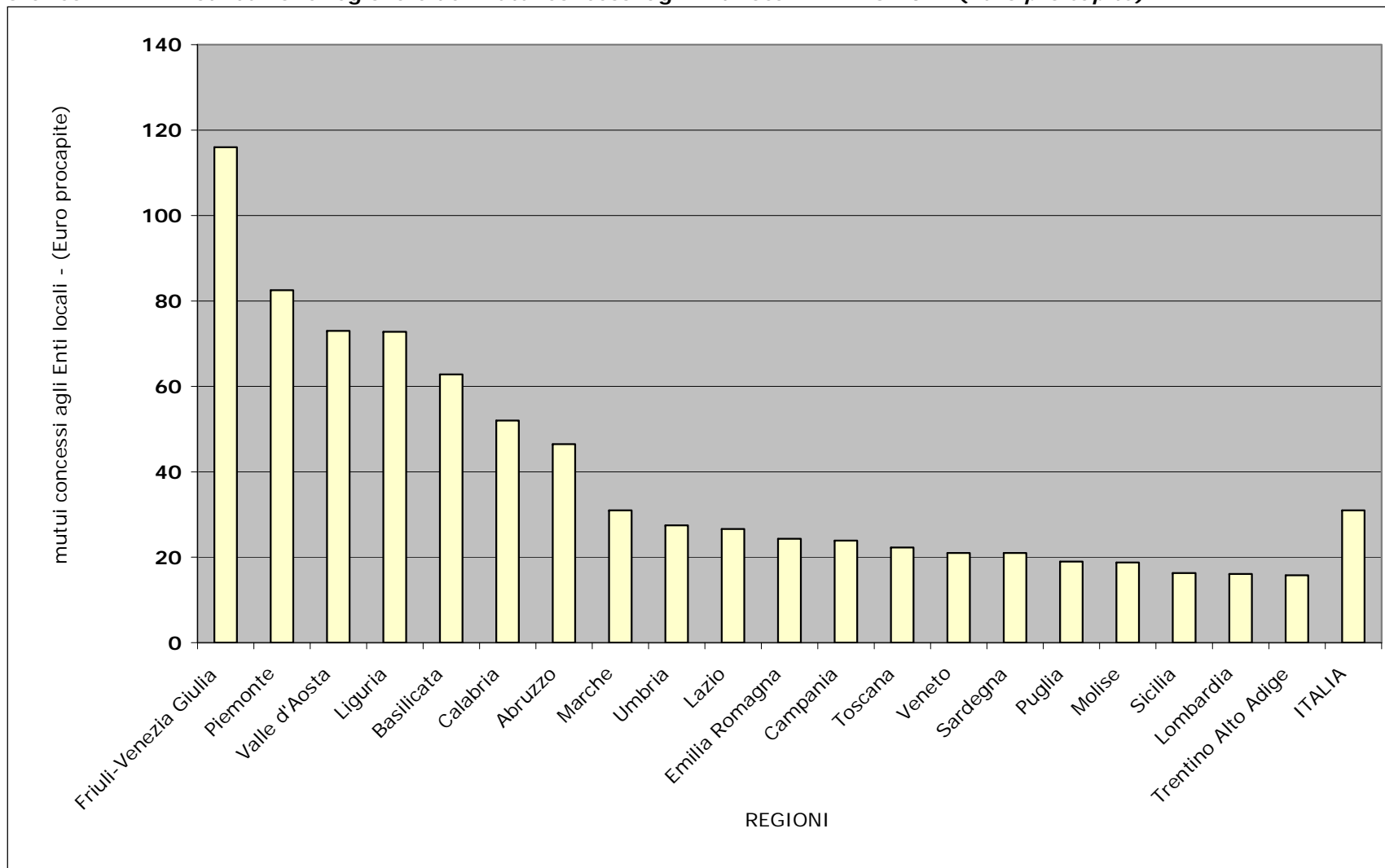
degli importi assoluti che va nello stesso senso della tendenza nazionale. Anche nel 2011, tuttavia, il valore medio *pro capite* si pone molto al di sopra dei valori medi registrati nello stesso periodo dagli altri ambiti territoriali presi in considerazione. Gli ultimi dati complessivi, che pongono a confronto tutte le regioni per lo stesso anno 2011, espongono, infatti, ancora un valore *pro capite* per indebitamento da mutuo degli Enti locali nel Friuli Venezia Giulia nettamente superiore rispetto a qualunque altra regione e, comunque, pari a quasi quattro volte il dato medio nazionale, come esposto da tabella e grafico che seguono:

Tabella 204 - Distribuzione regionale dei mutui concessi agli Enti locali - Anno 2011.

Regione	Valori assoluti (mln.di euro)	Valori %	valori <i>pro capite</i> (in euro)
Friuli-Venezia Giulia	143	7,6	116,0
Piemonte	368	19,6	82,5
Valle d'Aosta	9	0,5	73,0
Liguria	118	6,2	72,8
Basilicata	37	2,0	62,8
Calabria	105	5,6	52,0
Abruzzo	62	3,3	46,5
Marche	49	2,6	31,0
Umbria	25	1,3	27,5
Lazio	153	8,1	26,6
Emilia Romagna	108	5,8	24,3
Campania	140	7,4	23,9
Toscana	84	4,5	22,3
Sardegna	35	1,9	21,0
Veneto	104	5,5	21,0
Puglia	78	4,1	19,0
Molise	6	0,3	18,8
Sicilia	82	4,4	16,3
Lombardia	161	8,5	16,1
Trentino Alto Adige	16	0,9	15,8
ITALIA	1.884	100	31,0

Fonte: Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011.

Grafico LVIII - Distribuzione regionale dei mutui concessi agli Enti locali - ANNO 2011 (Euro *pro capite*)



Fonte: elaborazione grafica della Corte dei conti - Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia, su dati Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella Tab. D.2 a pag. XXV della pubblicazione del maggio 2013).

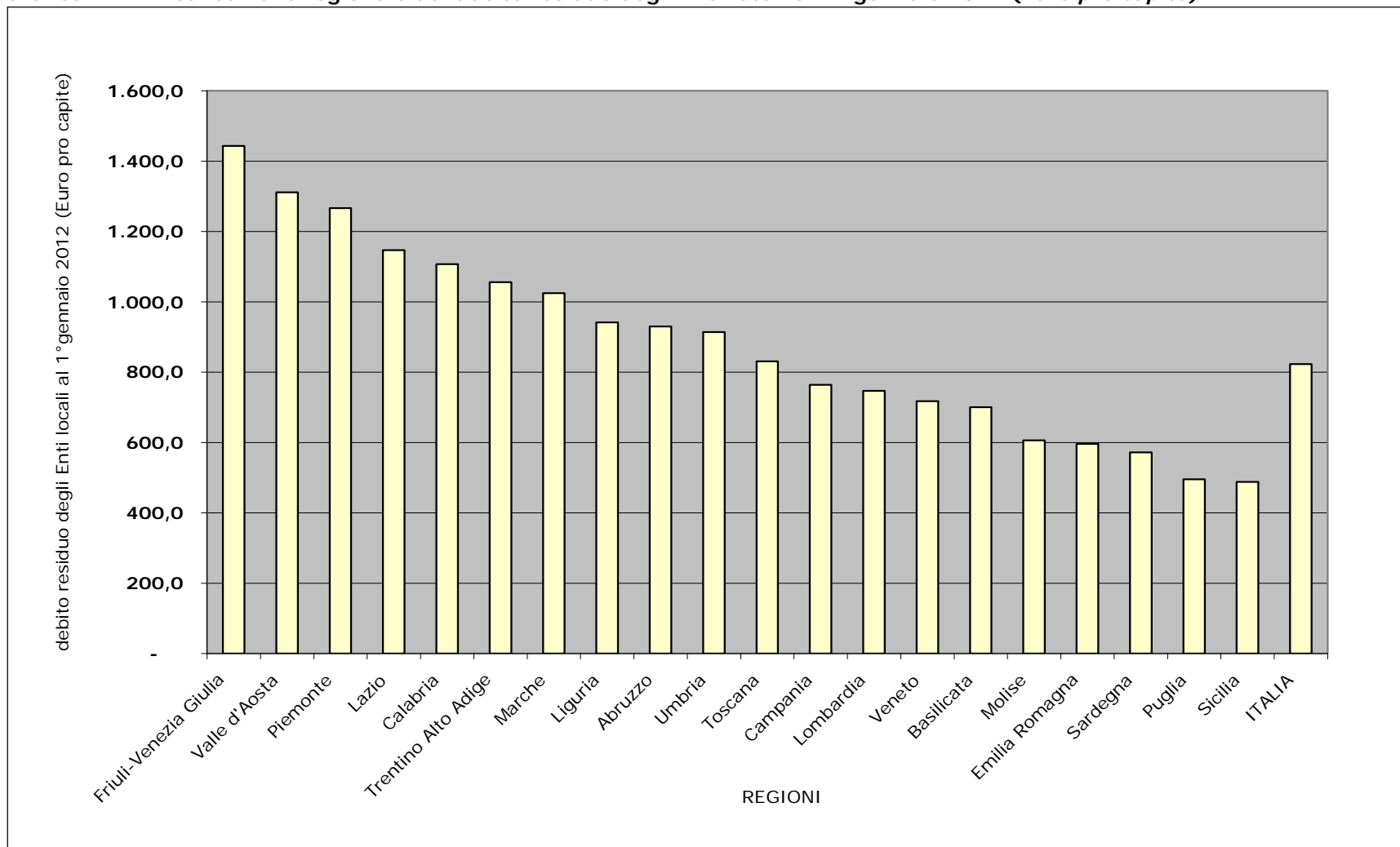
Appare ancor meno rassicurante l'andamento relativo al debito residuo degli Enti locali del Friuli Venezia Giulia in rapporto agli altri Sistemi regionali. Il valore *pro capite* del debito residuo per mutui contratti dagli Enti locali registra al 1° gennaio 2012 un valore superiore di più del settantacinque per cento rispetto al valore medio nazionale, e che comunque si colloca sopra ogni altro valore regionale, anche di quello della Valle d'Aosta e del Trentino Alto Adige, come evidenziato nella tabella che segue e nel conseguente grafico:

Tabella 205 - Distribuzione regionale del debito residuo degli Enti locali al 1° gennaio 2012 (Euro *pro capite*).

REGIONI	Valori assoluti (mln euro)	Valori %	Valori <i>pro capite</i> (in euro)
Friuli-Venezia Giulia	1.784	3,6	1.443,0
Valle d'Aosta	169	0,3	1.311,5
Piemonte	5.651	11,3	1.266,0
Lazio	6.609	13,2	1.146,3
Calabria	2.226	4,4	1.107,1
Trentino Alto Adige	1.102	2,2	1.055,6
Marche	1.606	3,2	1.024,2
Liguria	1.520	3,0	941,0
Abruzzo	1.250	2,5	929,9
Umbria	830	1,7	913,6
Toscana	3.124	6,2	830,8
Campania	4.458	8,9	763,8
Lombardia	7.450	14,9	746,8
Veneto	3.554	7,1	717,5
Basilicata	411	0,8	700,5
Molise	194	0,4	606,0
Emilia Romagna	2.652	5,3	595,6
Sardegna	958	1,9	571,8
Puglia	2.026	4,0	495,3
Sicilia	2.464	4,9	488,0
ITALIA	50.038	100	823,2

Fonte: Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella Tab. G.2 a pag. XXIX della pubblicazione del maggio 2013).

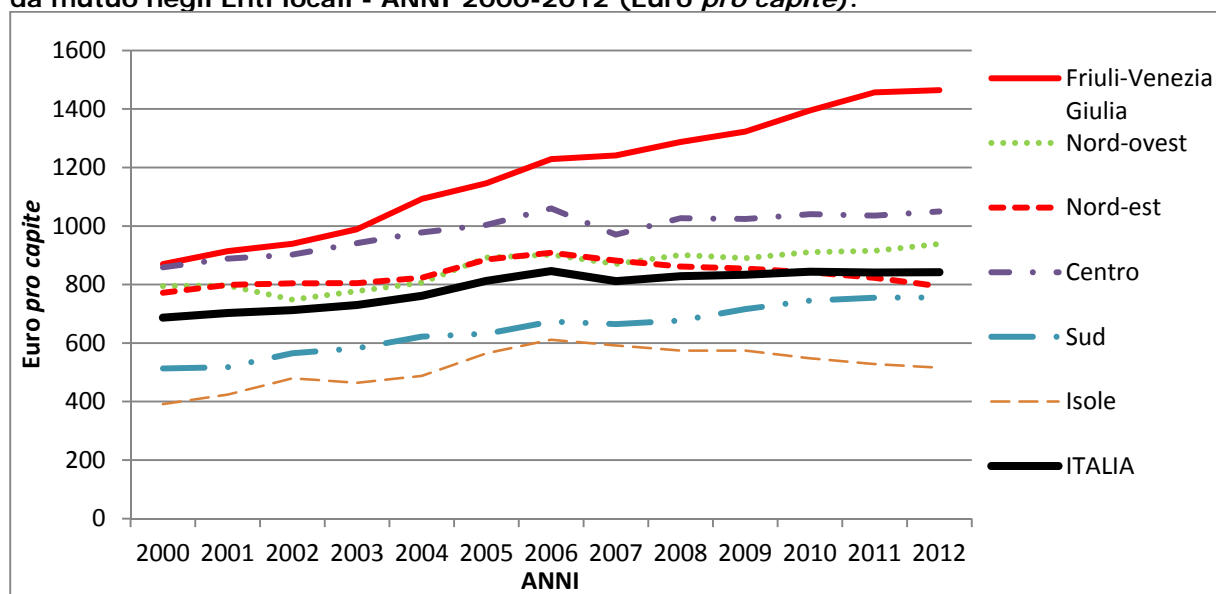
Grafico LIX - Distribuzione regionale del debito residuo degli Enti locali al 1° gennaio 2012 (Euro pro capite)



Fonte: elaborazione grafica della Corte dei conti - Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia, su dati Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011 (tabella Tab G.2 a pag. XXIX della pubblicazione del maggio 2013).

Nel grafico che segue, per comprendere quali siano gli andamenti di lungo periodo del complessivo indebitamento degli Enti locali appartenenti al Sistema delle autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, si compara il *trend* del fenomeno registrato nel Friuli Venezia Giulia rispetto al dato medio nazionale e a quelli dei grandi aggregati territoriali - Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole -, sempre in rapporto a valori che ne permettano il raffronto (importi totali rapportati alla popolazione di riferimento, con definizione di valori *pro capite*).

Grafico LX- Andamento valori medi per aggregato territoriale dell'indebitamento residuo da mutuo negli Enti locali - ANNI 2000-2012 (Euro pro capite).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati del Ministero dell'Economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Servizio studi, Indagine sui mutui contratti dagli enti territoriali per il finanziamento degli investimenti - Anno 2011, aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat per gli anni di riferimento.

La rappresentazione grafica appena esposta denota in tutta la sua serietà l'andamento ancora in crescita del complessivo valore residuo di indebitamento degli Enti locali nel Friuli Venezia Giulia.

Esaurito l'esame delle caratteristiche dell'indebitamento da mutuo per investimento degli Enti locali appartenenti al Sistema integrato regionale, è opportuno passare ora ad un'altra importantissima determinante degli equilibri finanziari di tale Sistema. Il riferimento è alla fondamentale componente di spesa pubblica costituita dalla spesa sanitaria.

14.13.3 Dinamiche della spesa sanitaria in Friuli Venezia Giulia e nelle altre regioni italiane.

Anche nell'esame dei dati della spesa sanitaria si è ritenuto opportuno adottare un approccio che prediliga il confronto con le altre realtà territoriali, utilizzando

principalmente i dati forniti da un documento di analisi dei dati storici recenti, ma anche di previsione degli andamenti di lungo periodo degli andamenti finanziari ed economici della previdenza e sanità pubblica nazionale e regionale. Tale documento è la pubblicazione: *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario- previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14*, diffuso nello scorso maggio 2013 dal Ministero dell'Economia e finanze e contenente dati molto aggiornati.⁴¹⁰

In questa sede si è cercato, pertanto, di privilegiare un'esposizione che permettesse di comparare con le altre realtà regionali - e anche a livello di ambiti territoriali più ampi - gli andamenti di aggregati e sottoaggregati rilevanti di spesa sanitaria (Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria,⁴¹¹ Spesa sanitaria corrente e Spesa per medicina di base) esponendone valori standardizzati espressi in euro *pro capite*.

Di seguito, pertanto, si espongono i dati generali relativi al finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria pubblicati dal Ministero dell'Economia e finanze.

⁴¹⁰ Di seguito si danno maggiori riferimenti per il documento in discorso, pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la spesa sociale, che è disponibile all'indirizzo web http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit--d/2013/Le-tendenze-di-m-l-periodo-del-s-p-e-s-s-Rapporto_n14.pdf

⁴¹¹ Nel documento appena citato si precisa, alla pagina 296, come il "finanziamento effettivo [sia] comprensivo delle maggiori entrate proprie degli enti del SSN rispetto a quelle "cristallizzate" e inglobate nel livello del finanziamento ordinario."

Tabella 206 - Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria – ANNI 2006-2012 (valori assoluti in migliaia di euro)

Regione	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	7.128.472	7.557.746	7.713.954	7.958.353	8.068.341	8.160.721	8.314.518
Valle d'Aosta	174.626	190.264	198.805	225.345	219.197	231.154	230.103
Lombardia	15.350.748	16.166.836	16.723.257	17.213.692	17.772.485	18.137.614	18.248.277
P.A di Bolzano	746.197	803.238	845.048	878.977	869.153	886.085	893.412
P.A di Trento	757.167	792.948	831.205	860.240	885.484	899.201	909.665
Veneto	7.726.736	7.970.087	8.238.635	8.527.456	8.777.898	8.906.721	9.018.757
Friuli Venezia Giulia	1.979.103	2.109.641	2.271.200	2.344.203	2.364.730	2.429.524	2.453.728
Liguria	2.860.123	2.956.815	3.066.500	3.173.846	3.154.988	3.101.786	3.092.707
Emilia Romagna	7.022.804	7.535.891	7.904.481	8.150.772	8.306.039	8.416.243	8.709.092
Toscana	6.099.313	6.443.702	6.651.243	6.933.624	7.014.170	7.040.898	7.153.085
Umbria	1.406.308	1.505.316	1.561.525	1.620.699	1.636.288	1.652.854	1.663.257
Marche	2.401.606	2.538.207	2.646.717	2.745.868	2.793.884	2.820.224	2.816.587
Lazio	8.577.368	9.106.192	9.271.423	9.755.829	10.062.831	10.189.754	10.328.422
Abruzzo	2.068.594	2.185.711	2.244.543	2.277.251	2.323.924	2.366.201	2.352.347
Molise	519.793	550.946	572.240	586.424	598.645	612.778	617.395
Campania	8.446.962	8.832.120	9.183.163	9.368.453	9.499.386	9.669.264	9.703.743
Puglia	6.038.228	6.422.014	6.780.162	6.784.880	6.894.495	6.953.136	6.963.253
Basilicata	914.615	949.001	979.552	1.008.370	1.020.466	1.021.782	1.034.857
Calabria	2.924.931	3.085.369	3.170.191	3.244.348	3.259.593	3.275.334	3.298.197
Sicilia	7.475.273	7.748.388	7.994.168	8.193.113	8.470.883	8.561.131	8.609.853
Sardegna	2.505.158	2.588.514	2.718.454	2.781.740	2.842.131	2.870.058	2.887.299
ITALIA	93.124.127	98.038.944	101.566.468	104.633.483	106.835.012	108.202.461	109.298.555
Regioni non sotto piano di rientro	43.782.253	46.065.854	47.771.911	49.374.327	50.476.219	51.098.121	51.736.619
% su TOTALE	47,0%	47,0%	47,0%	47,2%	47,2%	47,2%	47,3%
Regioni sotto piano di rientro	30.012.922	31.508.726	32.435.728	33.425.418	34.215.262	34.674.461	34.909.956
% su TOTALE	32,2%	32,1%	31,9%	31,9%	32,0%	32,0%	31,9%
Regioni sotto piano di rientro leggero	13.166.700	13.979.759	14.494.117	14.743.233	14.962.836	15.113.857	15.277.771
% su TOTALE	14,1%	14,3%	14,3%	14,1%	14,0%	14,0%	14,0%
Regioni autonome	6.162.252	6.484.605	6.864.712	7.090.506	7.180.694	7.316.023	7.374.207
% su TOTALE	6,6%	6,6%	6,8%	6,8%	6,7%	6,8%	6,7%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la spesa sociale - Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario- previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 – Maggio 2013, pubblicato all'indirizzo web http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit--d/2013/Le-tendenze-di-m-l-periodo-del-s_p_e-s_s-Rapporto_n14.pdf (Tab. 6 a pag. 297).

Per una più agevole comprensione dei *trend* di crescita della spesa nelle Regioni che emergono dai dati esposti nella precedente tabella,⁴¹² può essere utile esaminarne, nel grafico che segue, una visione sintetica, che possa rappresentarne l'evoluzione in termini percentuali e per un periodo determinato, quale quello dell'ultimo quinquennio (2008-2012).

⁴¹² Per un corretto inquadramento dei dati esposti nella precedente Tabella 206 (nonché nelle altre che nel seguito si citeranno come provenienti dalla stessa fonte), si riportano di seguito le precisazioni in merito al raggruppamento classificatorio (indicato dai diversi colori di sfondo) espresse dal Ministero (pagg. 295-296) nel documento da cui i dati sono stati tratti

"Al fine di garantire una corretta rappresentazione dell'impatto dei piani di rientro sulle dinamiche della spesa delle regioni nel periodo precedente all'implementazione del piano di rientro e in vigenza del piano di rientro, - anche mettendo a confronto la loro performance con quella delle altre regioni - è stato necessario operare delle opportune aggregazioni delle regioni, tenendo conto anche del cambiamento dello status di alcune di esse all'interno delle periodizzazioni prese a riferimento nell'analisi. Ad esempio, la regione Liguria è uscita dal novero delle regioni sotto piano di rientro nel 2010, a conclusione del suo piano triennale 2007-2009, analogamente alla Sardegna che, a partire dal medesimo anno finanzia integralmente la propria spesa sanitaria senza oneri per il bilancio dello Stato, come le altre regioni a statuto speciale e province autonome; nel 2010, Puglia e Piemonte entrano nella procedura dei piani di rientro, seppur caratterizzata da un minor livello di gravosità (c.d. piani di rientro "leggeri").

Alla luce di quanto precedentemente esposto, al fine di assicurare l'omogeneità degli aggregati regionali di riferimento e la corretta valutazione intertemporale della dinamica della spesa dei diversi gruppi di regioni è stato necessario, a fini meramente analitici, definire quattro gruppi di regioni, al cui interno figurano le medesime regioni per tutto il periodo di riferimento della presente analisi.

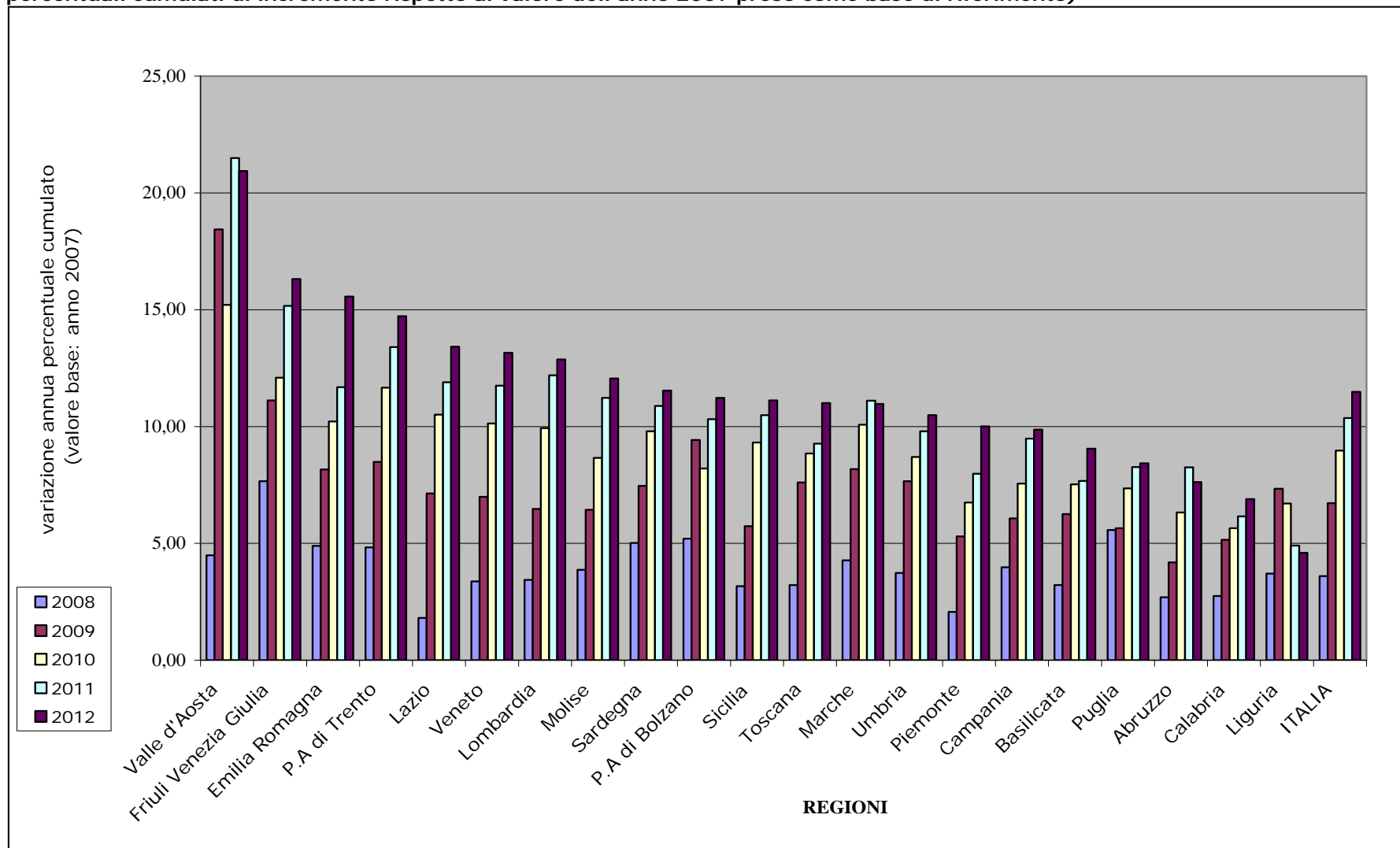
In particolare, il gruppo delle regioni sotto piano di rientro è composto dalle regioni "storiche" che hanno avviato il piano di rientro nell'anno 2007 e che sono tutt'ora in vigenza di piano (Lazio, Sicilia, Abruzzo, Molise, Campania) nonché la Calabria che ha avviato il piano nel 2009.

Da tale gruppo è stata esclusa la Liguria, in considerazione della sua sottoposizione al piano di rientro, limitatamente agli anni compresi fra il 2007 e il 2009. Conseguentemente, tale regione è stata inclusa nell'aggregato delle regioni non sotto piano, unitamente a Lombardia, Veneto, Umbria, Marche, Toscana, Emilia Romagna e Basilicata.

Le regioni Puglia e Piemonte sono state trattate in maniera autonoma all'interno del gruppo delle regioni con piani di rientro "leggeri" che, stante la diversità strutturale di tale tipologia di piano rispetto a quelli "ordinari", necessitava di una trattazione distinta rispetto alle altre regioni sotto piano di rientro.

Da ultimo, le regioni autonome ricomprendono le regioni a statuto speciale e province autonome, che provvedono direttamente al finanziamento dell'assistenza sanitaria sul loro territorio senza alcun onere a carico del bilancio dello Stato. In tale gruppo è ricompresa anche la Sardegna, in considerazione del suo status giuridico e del fatto che a partire dall'anno 2010 essa finanzia integralmente la spesa sanitaria regionale senza oneri per il bilancio dello Stato."

Grafico LXI - Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria –variazione annua cumulata -ANNI 2008-2012 (valori percentuali cumulati di incremento rispetto al valore dell'anno 2007 preso come base di riferimento)



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2007-2012 esposti nella sopraportata Tabella 206 (per la fonte dei dati si rinvia a quanto indicato in calce alla tabella citata)

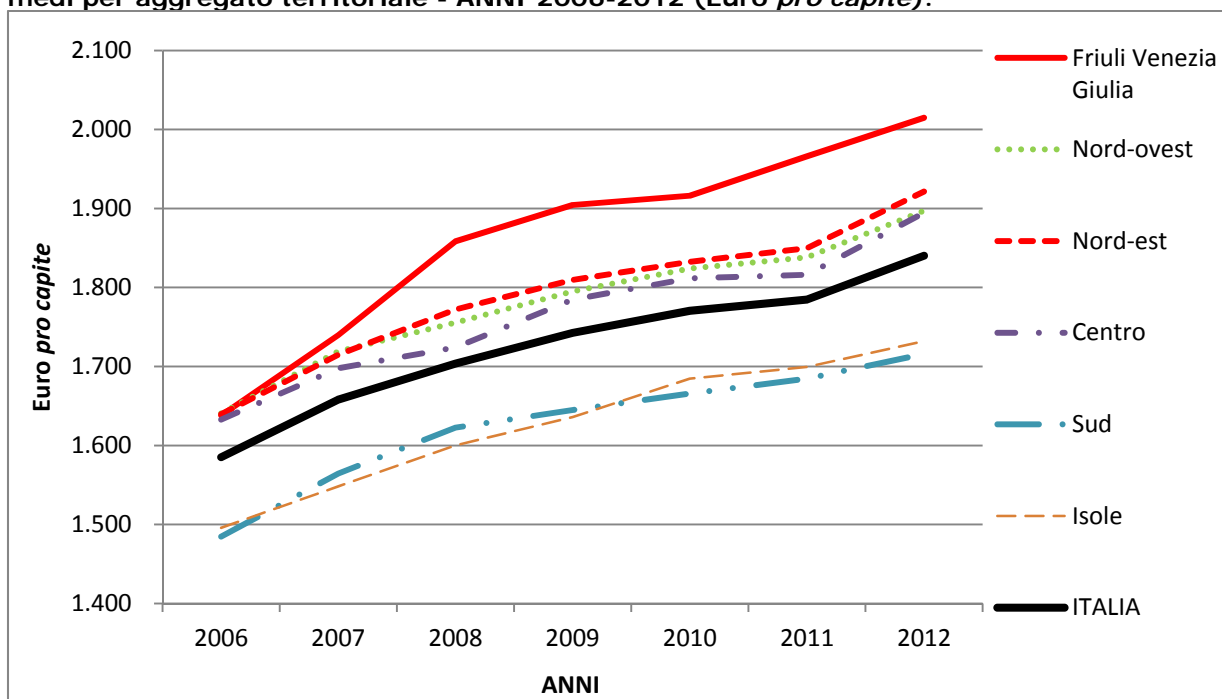
Di sicura utilità, ancora, si ritiene possa essere l'esporre graficamente gli andamenti in discorso comparando il *trend* del Friuli Venezia Giulia rispetto agli altri macro-ambiti territoriali (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud, Isole) e – naturalmente – alla tendenza nazionale. Di seguito si espongono i dati aggregati e il conseguente grafico riepilogativo.

Tabella 207 - Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria – valori medi per aggregato territoriale - ANNI 2006-2012 (Euro pro capite).

ambito territoriale	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Friuli Venezia Giulia	1.638,0	1.739,8	1.858,5	1.904,4	1.916,2	1.965,9	2.014,9
Nord-ovest	1.640,7	1.719,1	1.755,6	1.795,0	1.824,1	1.838,2	1.897,2
Nord-est	1.639,7	1.714,7	1.772,1	1.809,6	1.832,6	1.849,8	1.921,4
Centro	1.632,7	1.697,8	1.724,2	1.784,7	1.811,5	1.816,2	1.894,6
Sud	1.484,6	1.564,4	1.622,6	1.644,8	1.665,7	1.684,6	1.715,8
Isole	1.495,7	1.548,3	1.600,0	1.635,9	1.684,6	1.699,4	1.732,1
ITALIA	1.585,1	1.658,0	1.703,6	1.742,6	1.770,5	1.784,7	1.840,2

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2006-2012 esposti nella soprariportata Tabella 206 (per la fonte dei dati si rinvia a quanto indicato in calce alla tabella citata), aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat per gli anni in riferimento.

Grafico LXII - Finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria – andamento valori medi per aggregato territoriale - ANNI 2006-2012 (Euro pro capite).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2006-2012 esposti nella soprariportata Tabella 206 (per la fonte dei dati si rinvia a quanto indicato in calce alla tabella citata), aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat per gli anni di riferimento.

Oltre al dato complessivo, particolare rilevanza ricopre la componente ordinaria della spesa sanitaria. Per tale ragione qui si riprende, dalla stessa fonte nazionale, alcune tabelle di esposizione – in termini assoluti e percentuali – di valori relativi agli andamenti della spesa corrente per sanità:

Tabella 208 – Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012 (valori assoluti in migliaia di euro)

Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	5.851.095	6.145.549	7.110.552	7.192.558	7.457.133	7.728.499	8.074.520	8.345.876	8.467.057	8.418.390	8.343.866
Valle d'Aosta	190.247	197.591	208.993	224.756	245.180	246.894	260.337	263.790	277.758	278.458	279.948
Lombardia	12.709.967	12.716.177	13.395.853	14.777.035	15.351.041	16.166.791	16.723.161	17.200.800	17.816.587	18.123.612	18.236.893
P.A. di Bolzano	860.733	907.916	937.438	982.384	1.020.549	1.064.753	1.107.974	1.064.573	1.099.048	1.108.786	1.130.707
P.A. di Trento	753.544	804.192	822.130	856.613	900.377	943.363	994.949	1.062.468	1.096.091	1.131.648	1.153.429
Veneto	6.277.031	6.529.873	6.965.735	7.560.550	7.871.356	8.104.794	8.387.147	8.641.173	8.783.994	8.748.116	8.717.713
Friuli Venezia Giulia	1.658.530	1.731.738	1.885.301	1.987.706	1.983.352	2.154.625	2.311.383	2.410.250	2.442.765	2.494.185	2.519.548
Liguria	2.403.793	2.470.988	2.861.962	2.924.642	2.955.716	3.097.103	3.175.811	3.270.758	3.240.405	3.232.332	3.130.036
Emilia Romagna	5.870.440	6.110.660	6.709.700	7.053.098	7.311.317	7.627.095	7.946.685	8.289.132	8.440.909	8.494.315	8.523.865
Toscana	4.998.775	5.180.166	5.671.097	5.926.310	6.198.108	6.401.825	6.658.935	7.115.498	7.081.966	7.131.152	7.098.954
Umbria	1.187.716	1.272.798	1.338.980	1.395.324	1.461.024	1.494.981	1.580.822	1.612.289	1.623.470	1.633.976	1.640.594
Marche	2.036.295	2.083.258	2.275.781	2.343.910	2.447.998	2.523.276	2.617.058	2.735.555	2.799.082	2.794.725	2.751.595
Lazio	7.373.436	7.950.011	9.550.299	9.958.229	10.544.281	10.740.126	10.943.445	11.175.300	11.054.664	10.892.578	10.903.100
Abruzzo	1.819.282	1.968.704	1.948.396	2.242.184	2.206.267	2.325.936	2.351.605	2.339.611	2.328.611	2.303.108	2.331.846
Molise	447.250	524.554	517.714	652.721	588.287	620.170	649.298	662.683	660.620	648.109	640.023
Campania	7.552.201	7.779.975	8.751.063	9.653.474	9.203.429	9.693.517	10.005.028	10.142.309	9.995.554	9.818.993	9.708.660
Puglia	5.035.209	5.121.069	5.416.321	6.154.156	6.249.039	6.743.042	7.074.628	7.135.209	7.227.200	7.051.214	6.945.254
Basilicata	727.762	767.268	824.442	896.265	911.628	968.852	1.014.159	1.033.490	1.056.445	1.059.610	1.034.961
Calabria	2.547.656	2.581.237	2.762.717	2.852.564	3.009.084	3.312.246	3.365.358	3.491.273	3.447.104	3.371.332	3.357.044
Sicilia	6.469.388	6.640.059	7.491.556	7.811.345	8.402.267	8.322.069	8.273.579	8.389.403	8.506.248	8.499.930	8.540.837
Sardegna	2.206.551	2.271.538	2.438.297	2.690.633	2.630.949	2.703.951	2.903.359	3.048.483	3.125.691	3.178.629	3.209.556
ITALIA	78.976.901	81.705.321	89.884.327	96.136.457	98.948.382	102.983.908	106.399.241	109.409.923	110.571.269	110.413.198	110.136.429
PII a prezzi di mercato	1.301.873.037	1.341.850.133	1.397.728.276	1.436.379.464	1.493.031.304	1.554.198.904	1.575.143.875	1.519.695.116	1.551.885.608	1.578.497.108	1.565.916.050
in % del PII	6,1%	6,1%	6,4%	6,7%	6,6%	6,6%	6,8%	7,2%	7,1%	7,0%	7,0%
Regioni non sotto piano di rientro	36.211.779	37.081.188	40.043.550	42.877.134	44.508.188	46.384.717	48.083.778	49.878.695	50.842.858	51.217.838	51.072.611
% su TOTALE	45,9%	45,4%	44,6%	44,6%	45,0%	45,0%	45,2%	45,6%	46,0%	46,4%	46,4%
Regioni sotto piano di rientro	26.209.213	27.444.540	31.021.745	31.170.517	33.953.615	35.014.064	35.588.313	36.200.579	35.992.801	35.534.050	35.481.510
% su TOTALE	33,2%	33,6%	34,5%	34,5%	34,3%	34,0%	33,4%	33,1%	32,6%	32,2%	32,2%
Regioni sotto piano di rientro leggero	10.886.304	11.266.618	12.526.873	13.346.714	13.706.172	14.471.541	15.149.148	15.481.085	15.694.257	15.469.604	15.289.120
% su TOTALE	13,8%	13,8%	13,9%	13,9%	13,9%	14,1%	14,2%	14,1%	14,2%	14,0%	13,9%
Regioni autonome	5.669.605	5.912.975	6.292.159	6.742.092	6.780.407	7.113.586	7.578.002	7.849.564	8.041.353	8.191.706	8.293.188
% su TOTALE	7,2%	7,2%	7,0%	7,0%	6,9%	6,9%	7,1%	7,2%	7,3%	7,4%	7,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la spesa sociale - Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario- previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 – Maggio 2013, pubblicato all'indirizzo web http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit--d/2013/Le-tendenze-di-m-l-periodo-del-s-p-e-s-s-Rapporto_n14.pdf (Tab. 3 a pag. 290).

Tabella 209 - Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012 (variazioni percentuali)

Regione	2002-2003	2003-2004	2004-2005	2005-2006	2006-2007	2007-2008	2008-2009	2009-2010	2010-2011	2011-2012	var %	var%	var%
	2002-2006	2006-2010	2010-2012										
Piemonte	5,0%	15,7%	1,2%	3,7%	3,6%	4,5%	3,4%	1,5%	-0,6%	-0,9%	6,3%	3,2%	-0,7%
Valle d'Aosta	3,9%	5,8%	7,5%	9,1%	0,7%	5,4%	1,3%	5,3%	0,3%	0,5%	6,5%	3,2%	0,4%
Lombardia	0,0%	5,3%	10,3%	3,9%	5,3%	3,4%	2,9%	3,6%	1,7%	0,6%	4,8%	3,8%	1,2%
P.A di Bolzano	5,5%	3,3%	4,8%	3,9%	4,3%	4,1%	-3,9%	3,2%	0,9%	2,0%	4,3%	1,9%	1,4%
P.A di Trento	6,7%	2,2%	4,2%	5,1%	4,8%	5,5%	6,8%	3,2%	3,2%	1,9%	4,6%	5,0%	2,6%
Veneto	4,0%	6,7%	8,5%	4,1%	3,0%	3,5%	3,0%	1,7%	-0,4%	-0,3%	5,8%	2,8%	-0,4%
Friuli Venezia Giulia	4,4%	8,9%	5,4%	-0,2%	8,6%	7,3%	4,3%	1,3%	2,1%	1,0%	4,6%	5,3%	1,6%
Liguria	2,8%	15,8%	2,2%	1,1%	4,8%	2,5%	3,0%	-0,9%	-0,2%	-3,2%	5,3%	2,3%	-1,7%
Emilia Romagna	4,1%	9,8%	5,1%	3,7%	4,3%	4,2%	4,1%	2,1%	0,6%	0,3%	5,6%	3,7%	0,5%
Toscana	2,6%	10,5%	4,5%	4,6%	3,3%	4,0%	6,9%	-0,5%	0,7%	-1,3%	5,5%	3,4%	-0,3%
Umbria	7,2%	5,2%	4,2%	4,7%	2,3%	4,4%	3,3%	0,7%	0,6%	0,4%	5,3%	2,7%	0,5%
Marche	2,3%	9,2%	3,0%	4,4%	3,1%	3,7%	4,5%	2,3%	-0,2%	-1,5%	4,7%	3,4%	-0,9%
Lazio	7,8%	20,1%	4,3%	5,9%	1,9%	1,9%	2,1%	-1,1%	-1,5%	0,1%	9,4%	1,2%	-0,7%
Abruzzo	8,2%	-1,0%	15,1%	-1,6%	5,4%	1,1%	-0,5%	-0,5%	-1,1%	1,2%	4,9%	1,4%	0,1%
Molise	17,3%	-1,3%	26,1%	-9,9%	5,4%	4,7%	2,1%	-0,3%	-1,9%	-1,2%	7,1%	2,9%	-1,6%
Campania	3,0%	12,5%	10,3%	-4,7%	5,3%	3,2%	1,4%	-1,4%	-1,8%	-1,1%	5,1%	2,1%	-1,4%
Puglia	1,7%	5,8%	13,6%	1,5%	7,9%	4,9%	0,9%	1,3%	-2,4%	-1,5%	5,5%	3,7%	-2,0%
Basilicata	5,4%	7,5%	8,7%	1,7%	6,3%	4,7%	1,9%	2,2%	0,3%	-2,3%	5,8%	3,8%	-1,0%
Calabria	1,3%	7,0%	3,3%	5,5%	10,1%	1,6%	3,7%	-1,3%	-2,2%	-0,4%	4,2%	3,5%	-1,3%
Sicilia	2,6%	12,8%	4,3%	7,6%	-1,0%	-0,6%	1,4%	1,4%	-0,1%	0,5%	6,8%	0,3%	0,2%
Sardegna	2,9%	7,3%	10,3%	-2,2%	2,8%	7,4%	5,0%	2,5%	1,7%	1,0%	4,5%	4,4%	1,3%
ITALIA	3,5%	10,0%	7,0%	2,9%	4,1%	3,3%	2,8%	1,1%	-0,1%	-0,3%	5,8%	2,8%	-0,2%
Regioni non sotto piano di rientro	2,4%	8,0%	7,1%	3,8%	4,2%	3,7%	3,7%	1,9%	0,7%	-0,3%	5,3%	3,4%	0,2%
Regioni sotto piano di rientro	4,7%	13,0%	6,9%	2,4%	3,1%	1,6%	1,7%	-0,6%	-1,3%	-0,1%	6,7%	1,5%	-0,7%
Regioni sotto piano di rientro leggero	3,5%	11,2%	6,5%	2,7%	5,6%	4,7%	2,2%	1,4%	-1,4%	-1,2%	5,9%	3,4%	-1,3%
Regioni autonome	4,3%	6,4%	7,2%	0,6%	4,9%	6,5%	3,6%	2,4%	1,9%	1,2%	4,6%	4,4%	1,6%

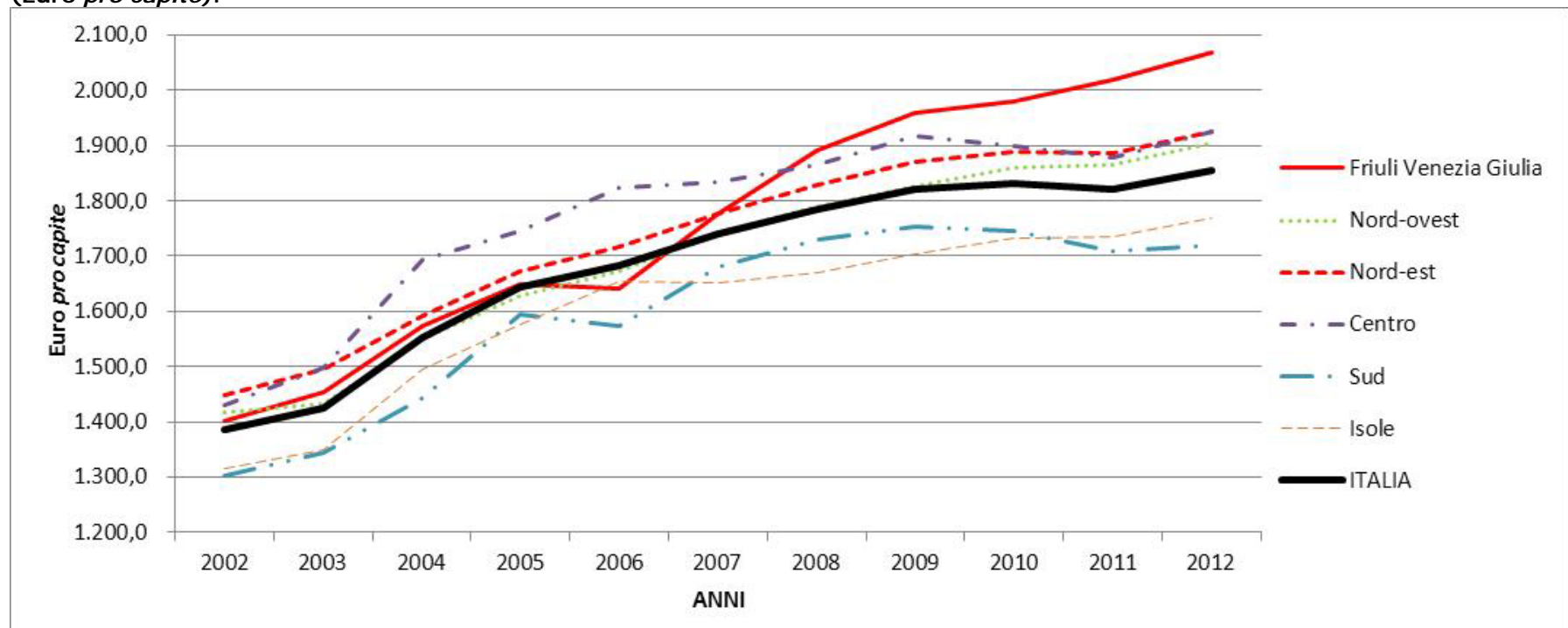
Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la spesa sociale - Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario- previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 – Maggio 2013, pubblicato all'indirizzo web http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit--d/2013/Le-tendenze-di-m-l-periodo-del-s_p_e-s_s-Rapporto_n14.pdf (Tab. 4 a pag. 292).

Per migliorare la comprensione del quadro complessivo degli andamenti storici della spesa sanitaria corrente in Regione, senz'altro utile appare una comparazione grafica delle spese del Friuli Venezia Giulia in relazione all'andamento del fenomeno espresso dal dato medio nazionale e da quelli dei grandi aggregati territoriali - Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole -, sempre con indicazione di valori che ne permettano il raffronto (importi totali rapportati alla popolazione di riferimento, con definizione di valori *pro capite*).

Tabella 210 - Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – valori medi per aggregato territoriale – ANNI 2002-2012 (Euro pro capite).

ambito territoriale	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Friuli Venezia Giulia	1.401,3	1.453,3	1.573,5	1.649,9	1.641,5	1.776,9	1.891,4	1.958,1	1.979,4	2.018,3	2.069,0
Nord-ovest	1.416,3	1.432,2	1.549,5	1.627,0	1.672,5	1.742,7	1.789,3	1.827,0	1.860,7	1.864,3	1.903,9
Nord-est	1.449,5	1.496,3	1.591,4	1.671,7	1.716,6	1.775,7	1.830,1	1.869,4	1.889,6	1.887,5	1.926,7
Centro	1.429,4	1.496,8	1.693,3	1.745,0	1.824,1	1.833,6	1.865,5	1.918,8	1.900,2	1.878,8	1.926,6
Sud	1.303,3	1.343,8	1.442,6	1.594,1	1.573,6	1.680,8	1.730,9	1.753,3	1.744,7	1.709,6	1.719,2
Isole	1.315,2	1.348,3	1.494,0	1.576,1	1.653,4	1.651,5	1.669,4	1.704,9	1.732,1	1.736,2	1.770,3
ITALIA	1.385,7	1.425,4	1.552,7	1.644,4	1.684,2	1.741,6	1.784,6	1.822,1	1.832,5	1.821,2	1.854,3

Grafico LXIII - Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – andamento valori medi per aggregato territoriale – ANNI 2002-2012 (Euro pro capite).



Fonte dei dati della tabella e del grafico: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2006-2012 esposti nella sopra riportata Tabella 208 – Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012 (valori assoluti in migliaia di euro), aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat per gli anni in riferimento.

Come chiaramente rappresentato nel grafico appena esposto nonché in quello precedente relativo al finanziamento effettivo regionale della spesa sanitaria (Grafico LXII),⁴¹³ apparentemente gli andamenti di spesa sanitaria della Regione Friuli Venezia Giulia hanno bruscamente aumentato la loro pendenza nell'anno 2007 e da quel momento non hanno sostanzialmente rallentato la loro corsa. Il Friuli Venezia Giulia, infatti, mantiene da quell'anno un andamento di spesa *pro capite* per spesa corrente e per finanziamento effettivo della sanità nettamente al di sopra degli andamenti presi qui come riferimento obiettivo: andamento nazionale e andamento medio negli ambiti territoriali più ampi (Nord-ovest, Nord-est, Centro, Sud e Isole).

Per comprendere le causali di questo negativo andamento crescente della spesa sanitaria si è approfondito l'esame dei dati sanitari relativamente ad alcuni indicatori ritenuti oggettivamente significativi dell'andamento della spesa sanitaria: il rapporto della spesa per attività ospedaliera, per quella distrettuale e per la prevenzione sul totale della spesa per l'erogazione dei livelli di assistenza, anche in raffronto con i parametri di efficienza e appropriatezza previsti dall'Intesa Stato-Regioni in relazione al Patto per la salute per gli anni 2010-2012.⁴¹⁴ Si è presa, inoltre, in esame quale indicatore anche l'adeguatezza delle risorse riservate alla sanità territoriale e, in particolare, alla medicina di base per favorire la deospedalizzazione e il miglioramento dell'appropriatezza della domanda ospedaliera. Su quest'ultimo aspetto si espongono analitici dati disponibili sempre nel citato Rapporto n. 14 del Ministero dell'Economia e delle finanze.⁴¹⁵

⁴¹³ Vedi, *supra*, a pag. 30.

⁴¹⁴ Provvedimento 3 dicembre 2009 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano (Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente il nuovo Patto per la salute per gli anni 2010-2012) - repertorio n. 243/CSR, nel cui Allegato 1 viene previsto come indicatore del rispetto della programmazione nazionale, di efficienza e appropriatezza (così si esprime il comma 2 dell'articolo dell'Intesa) anche un finanziamento percentuale per livello di assistenza - prevenzione, distrettuale ospedaliero - pari al 5% per la prevenzione, 51% distrettuale e 44% ospedaliero.

⁴¹⁵ Il riferimento è sempre al documento *Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario - previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14, dello scorso maggio 2013 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale* (indirizzo web <http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit--d/2013/Le-tendenze-di-m-l-periodo-del-s-p-e-s-s-Rapporto-n14.pdf>).

Tabella 211 - Italia e regioni: spesa per medicina di base- ANNI 2002-2012 (valori assoluti – in migliaia di euro).

Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	319.154	355.845	367.706	407.705	425.300	435.909	441.877	462.850	475.228	475.050	475.685
Valle d'Aosta	9.776	9.528	9.870	12.354	11.907	11.786	13.295	15.430	14.515	15.268	15.655
Lombardia	648.563	672.449	697.730	872.581	877.481	863.499	837.088	882.934	907.035	900.087	910.364
P.A di Bolzano	37.048	39.151	41.341	42.021	43.869	45.343	49.380	52.598	53.695	54.264	54.448
P.A di Trento	43.021	45.598	46.433	51.055	50.779	52.283	53.648	55.255	57.454	58.906	59.750
Veneto	365.759	380.127	391.926	438.118	460.885	472.909	487.916	524.341	540.963	546.873	547.998
Friuli Venezia Giulia	92.986	96.019	97.415	105.971	114.104	118.326	117.181	125.046	126.587	132.842	130.375
Liguria	114.392	118.885	122.329	138.770	142.822	144.178	149.774	156.486	162.297	163.424	163.732
Emilia Romagna	316.450	323.920	331.855	373.764	391.478	424.999	450.453	482.312	510.914	516.455	525.828
Toscana	298.722	303.160	321.099	373.245	385.382	382.046	378.188	395.218	407.468	413.094	414.317
Umbria	67.831	69.993	70.992	78.025	82.506	80.505	85.835	89.558	90.400	91.204	92.858
Marche	129.858	135.355	135.944	148.613	155.927	158.488	162.540	169.596	167.816	172.243	174.341
Lazio	395.391	410.204	424.613	489.949	533.127	553.004	539.354	588.209	576.942	613.341	614.626
Abruzzo	114.017	112.958	111.196	128.142	139.682	150.786	150.750	149.769	150.917	153.060	152.613
Molise	28.793	29.530	33.411	41.241	41.139	45.791	46.385	49.301	49.996	51.755	51.329
Campania	519.778	549.218	598.514	651.532	677.815	657.111	634.435	636.957	645.992	645.389	651.008
Puglia	306.161	332.814	332.833	375.468	396.126	398.721	455.929	467.031	494.778	507.412	512.879
Basilicata	53.109	56.971	65.410	72.076	75.797	76.997	81.573	84.782	82.931	83.618	80.547
Calabria	183.719	184.638	195.297	220.567	227.826	218.538	224.809	240.105	247.885	247.719	247.899
Sicilia	418.895	423.800	466.494	501.859	524.005	538.243	530.599	546.539	582.074	586.510	588.958
Sardegna	139.498	146.028	149.984	167.909	177.831	178.337	176.583	186.653	194.840	197.619	198.955
ITALIA	4.602.921	4.796.191	5.012.392	5.690.965	5.935.788	6.007.799	6.067.592	6.360.970	6.540.727	6.626.133	6.664.165
Regioni non sotto piano di rientro	1.994.684	2.060.860	2.137.285	2.495.192	2.572.278	2.603.621	2.633.367	2.785.227	2.869.824	2.886.998	2.909.985
% su TOTALE	43,3%	43,0%	42,6%	43,8%	43,3%	43,3%	43,4%	43,8%	43,9%	43,6%	43,7%
Regioni sotto piano di rientro	1.660.593	1.710.348	1.829.525	2.033.290	2.143.594	2.163.473	2.126.332	2.210.880	2.253.806	2.297.774	2.306.433
% su TOTALE	36,1%	35,7%	36,5%	35,7%	36,1%	36,0%	35,0%	34,8%	34,5%	34,7%	34,6%
Regioni sotto piano di rientro leggero	625.315	688.659	700.539	783.173	821.426	834.630	897.806	929.881	970.006	982.462	988.564
% su TOTALE	13,6%	14,4%	14,0%	13,8%	13,8%	13,9%	14,8%	14,6%	14,8%	14,8%	14,8%
Regioni autonome	322.329	336.324	345.043	379.310	398.490	406.075	410.087	434.982	447.091	458.899	459.183
% su TOTALE	7,0%	7,0%	6,9%	6,7%	6,7%	6,8%	6,8%	6,8%	6,8%	6,9%	6,9%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la spesa sociale -: Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario- previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 – Maggio 2013, pubblicato all'indirizzo web http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--/Spesa-soci/Attivit--d/2013/Le-tendenze-di-m-l-periodo-del-s_p_e-s_s-Rapporto_n14.pdf (Tab. 17 a pag. 314).

Tabella 212 - Italia e regioni: spesa per medicina di base in percentuale sulla spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012.

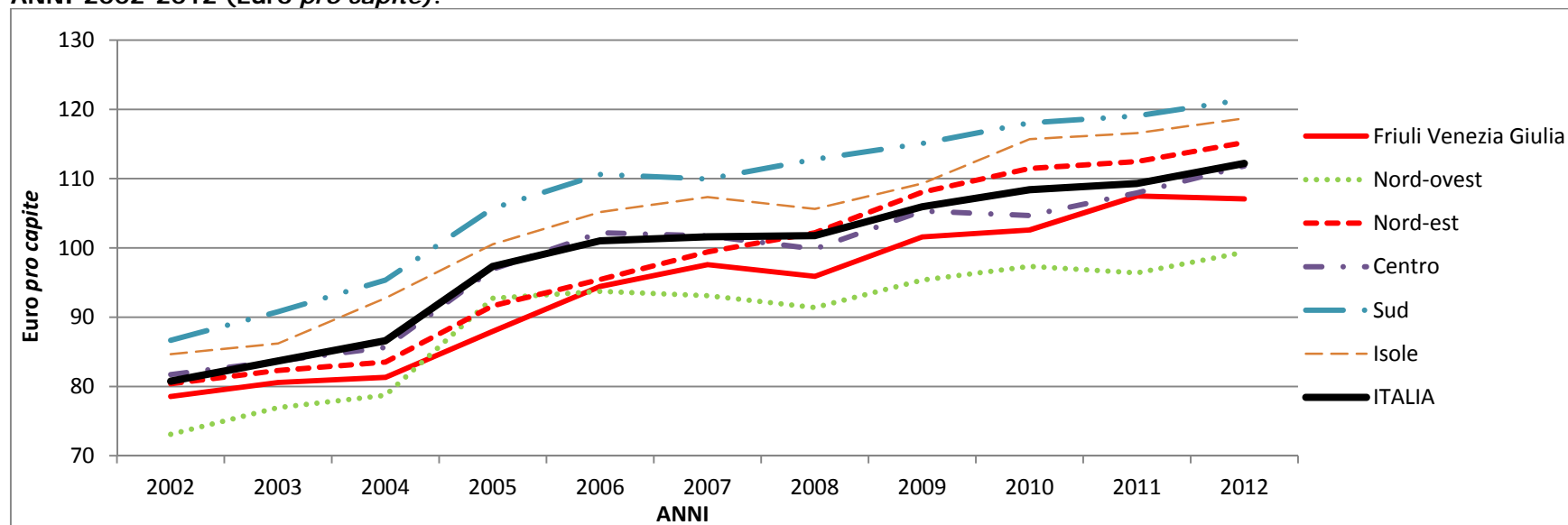
Regione	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Piemonte	5,5%	5,8%	5,2%	5,7%	5,7%	5,6%	5,5%	5,5%	5,6%	5,6%	5,7%
Valle d'Aosta	5,1%	4,8%	4,7%	5,5%	4,9%	4,8%	5,1%	5,8%	5,2%	5,5%	5,6%
Lombardia	5,1%	5,3%	5,2%	5,9%	5,7%	5,3%	5,0%	5,1%	5,1%	5,0%	5,0%
P.A di Bolzano	4,3%	4,3%	4,4%	4,3%	4,3%	4,3%	4,5%	4,9%	4,9%	4,9%	4,8%
P.A di Trento	5,7%	5,7%	5,6%	6,0%	5,6%	5,5%	5,4%	5,2%	5,2%	5,2%	5,2%
Veneto	5,8%	5,8%	5,6%	5,8%	5,9%	5,8%	5,8%	6,1%	6,2%	6,3%	6,3%
Friuli Venezia Giulia	5,6%	5,5%	5,2%	5,3%	5,8%	5,5%	5,1%	5,2%	5,2%	5,3%	5,2%
Liguria	4,8%	4,8%	4,3%	4,7%	4,8%	4,7%	4,7%	4,8%	5,0%	5,1%	5,2%
Emilia Romagna	5,4%	5,3%	4,9%	5,3%	5,4%	5,6%	5,7%	5,8%	6,1%	6,1%	6,2%
Toscana	6,0%	5,9%	5,7%	6,3%	6,2%	6,0%	5,7%	5,6%	5,8%	5,8%	5,9%
Umbria	5,7%	5,5%	5,3%	5,6%	5,6%	5,4%	5,5%	5,6%	5,6%	5,6%	5,7%
Marche	6,4%	6,5%	6,0%	6,3%	6,4%	6,3%	6,2%	6,2%	6,0%	6,2%	6,3%
Lazio	5,4%	5,2%	4,4%	4,9%	5,1%	5,1%	4,9%	5,3%	5,2%	5,6%	5,6%
Abruzzo	6,3%	5,7%	5,7%	5,7%	6,3%	6,5%	6,4%	6,4%	6,5%	6,6%	6,5%
Molise	6,4%	5,6%	6,5%	6,3%	7,0%	7,4%	7,1%	7,4%	7,6%	8,0%	8,0%
Campania	6,9%	7,1%	6,8%	6,7%	7,4%	6,8%	6,3%	6,3%	6,5%	6,6%	6,7%
Puglia	6,1%	6,5%	6,1%	6,1%	6,3%	5,9%	6,4%	6,5%	6,8%	7,2%	7,4%
Basilicata	7,3%	7,4%	7,9%	8,0%	8,3%	7,9%	8,0%	8,2%	7,9%	7,9%	7,8%
Calabria	7,2%	7,2%	7,1%	7,7%	7,6%	6,6%	6,7%	6,9%	7,2%	7,3%	7,4%
Sicilia	6,5%	6,4%	6,2%	6,4%	6,2%	6,5%	6,4%	6,5%	6,8%	6,9%	6,9%
Sardegna	6,3%	6,4%	6,2%	6,2%	6,8%	6,6%	6,1%	6,1%	6,2%	6,2%	6,2%
ITALIA	5,8%	5,9%	5,6%	5,9%	6,0%	5,8%	5,7%	5,8%	5,9%	6,0%	6,1%
Regioni non sotto piano di rientro	5,5%	5,6%	5,3%	5,8%	5,8%	5,6%	5,5%	5,6%	5,6%	5,6%	5,7%
Regioni sotto piano di rientro	6,3%	6,2%	5,9%	6,1%	6,3%	6,2%	6,0%	6,1%	6,3%	6,5%	6,5%
Regioni sotto piano di rientro leggero	5,7%	6,1%	5,6%	5,9%	6,0%	5,8%	5,9%	6,0%	6,2%	6,4%	6,5%
Regioni autonome	5,7%	5,7%	5,5%	5,6%	5,9%	5,7%	5,4%	5,5%	5,6%	5,6%	5,5%

Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la spesa sociale -: Le tendenze di medio-lungo periodo del sistema pensionistico e socio-sanitario- previsioni elaborate con i modelli della Ragioneria generale dello Stato aggiornati al 2013 - Rapporto n. 14 – Maggio 2013, pubblicato all'indirizzo web http://www.rgs.mef.gov.it/Documenti/VERSIONE-I/Attivit--i/Spesa-soci/Attivit--d/2013/Le-tendenze-di-m-l-periodo-del-s-p-e-s-s-Rapporto_n14.pdf (Tab. 19 a pag. 316). Nella fonte originaria si precisa che "Il peso relativo della voce in esame sul totale della spesa è calcolato, con riferimento ai raggruppamenti di regioni rappresentati in tabella, sulla base dell'aggregazione dei valori di spesa delle regioni incluse in ciascuno dei quattro gruppi."

Tabella 213 - Italia e regioni: spesa per medicina di base— valori medi per aggregato territoriale - ANNI 2002-2012 (Euro *pro capite*).

ambito territoriale	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Friuli Venezia Giulia	78,6	80,6	81,3	88,0	94,4	97,6	95,9	101,6	102,6	107,5	107,1
Nord-ovest	73,1	76,9	78,7	92,7	93,7	93,1	91,4	95,4	97,3	96,4	99,4
Nord-est	80,4	82,3	83,5	91,7	95,4	99,4	102,2	108,0	111,5	112,5	115,2
Centro	81,7	83,7	85,6	96,9	102,2	101,7	99,9	105,3	104,7	107,9	111,8
Sud	86,7	90,8	95,4	105,7	110,6	109,9	112,8	115,1	118,1	119,1	121,4
Isole	84,7	86,2	92,8	100,5	105,2	107,3	105,6	109,3	115,7	116,6	118,7
ITALIA	80,8	83,7	86,6	97,3	101,0	101,6	101,8	105,9	108,4	109,3	112,2

Grafico LXIV - Italia e regioni: spesa per medicina di base— andamento valori medi per aggregato territoriale – ANNI 2002-2012 (Euro *pro capite*).



Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati per gli anni 2006-2012 esposti nella sopra riportata Tabella 208 – Italia e regioni: spesa sanitaria corrente – ANNI 2002-2012 (valori assoluti in migliaia di euro), aggregati su base territoriale secondo classificazione e dati popolazione Istat per gli anni di riferimento.

Come evidente, i livelli di spesa per la medicina di base si pongono nel Friuli Venezia Giulia costantemente non solo ben al di sotto della media nazionale, ma in proporzione anche molto al di sotto del livello che ci si potrebbe aspettare tenuto conto dell'alto e crescente ordinario livello generale della spesa sanitaria corrente nel Friuli Venezia Giulia.

Tale circostanza, tuttavia, non sembra presentarsi come un caso isolato.

Come sottolineato in altra parte di questa relazione (si veda il capitolo: *Spesa sanitaria: evoluzione degli assetti ordinamentali*) la struttura di finanziamento e utilizzo di risorse del sistema sanitario regionale sembrerebbe essere caratterizzata in modo non episodico da un'eccessiva destinazione di risorse a favore dell'attività ospedaliera. Sul punto si ritiene utile operare un breve richiamo ai dati resi disponibili a livello ministeriale in merito al rispetto – in particolare da parte del Friuli Venezia Giulia - degli obiettivi quantitativi di destinazione delle risorse sui tre livelli di assistenza: ospedaliera, distrettuale, prevenzione, in rapporto al totale dei costi dei livelli di assistenza. Di seguito, pertanto, si espongono gli indicatori in discorso relativi al Friuli Venezia Giulia al confronto con il dato nazionale e con i parametri di riferimento indicati dal Patto per la salute per gli anni 2010-2012.⁴¹⁶

Tabella 214 - Italia e Friuli Venezia Giulia- costo percentuale dei livello di assistenza ospedaliera, distrettuale e collettiva in ambiente di vita e di lavoro in rapporto al costo totale dei livelli di assistenza – ANNO 2009.

	Friuli Venezia Giulia	tendenza	ITALIA	Parametro di riferimento (Intesa Stato-Regioni 3.12.2009 - Patto per la salute per gli anni 2010-2012)	scostamento da parametro
costo percentuale del livello di assistenza ospedaliera sul costo totale dei livelli di assistenza	49,38%	↑	46,97%	44,00%	+5,38%
costo percentuale del livello di assistenza distrettuale sul costo totale dei livelli di assistenza	47,70%	↓	48,80%	51,00%	-3,30%
costo percentuale del livello di assistenza collettiva in ambiente di vita e di lavoro sul costo totale dei livelli di assistenza	2,90%	↓	4,19%	5,00%	-2,10%

Fonte: Elaborazione Corte dei conti – Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia su dati del Ministero della Salute - Dipartimento della programmazione e dell'ordinamento del Servizio Sanitario Nazionale - Direzione Generale della programmazione sanitaria, Rapporto

⁴¹⁶ In merito alla fonte di disciplina dei citati parametri si rinvia, supra, alla precedente nota 414 di pagina 36.

nazionale di monitoraggio dei livelli essenziali di assistenza anno 2007- 2009 del novembre 2011, disponibile al link web http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pubblicazioni_1674_allegato.pdf, alle pagine indicate come AC_07, AD_33 e AO_41.

Pur tenendo presente che i dati pertengono all'anno 2009,⁴¹⁷ nondimeno espongono nella ripartizione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia delle risorse tra i vari settori di assistenza uno squilibrio sostanziale, che oggettivamente si pone in distonia con gli impegni assunti nell'Intesa Stato-regioni del 3 dicembre 2009. Lo squilibrio è avvalorato e confermato dai dati – molto più recenti – esposti nelle Tabella 211, Tabella 212 e Tabella 213 (e collegati grafici), tutti relativi all'analisi della spesa per medicina di base. Ulteriori conferme in tal senso, ancora, si sono rinvenute nelle precedenti analisi svolte in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione per l'esercizio 2010,⁴¹⁸ nonché nelle valutazioni operate in altra parte di questa relazione esaminando la legge regionale 13 dicembre 2012, n. 25, recante il *Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale*.⁴¹⁹

Non può, pertanto, non destare preoccupazione l'eccessivo livello di spesa ospedaliera presente in Regione. Dai dati esposti, e conformemente a quanto già evidenziatisi per l'anno 2011, continua a manifestarsi un quadro rappresentativo delle tendenze di evoluzione della spesa del Sistema delle Autonomie della Regione Friuli Venezia Giulia connotato da elementi rilevanti e preoccupanti. La Regione Friuli Venezia Giulia denota, infatti, sia in generale che in vari settori, un livello di spesa *pro capite* che si pone ai più alti livelli, preceduta in ambito nazionale quasi sempre solo dalla Provincia a statuto speciale di Trento, nonché dalla Regione a statuto speciale della Valle d'Aosta che – va ricordato – ha una popolazione residente di poco meno di 127mila abitanti.⁴²⁰ Persino la Provincia a statuto speciale di Bolzano, infatti - come evidenziatosi nel corso della presente analisi basata sui dati più aggiornati -, appare caratterizzata nel 2012 da una generale dinamica di spesa che si è fatta più contenuta di quanto non si sia verificato nel Friuli Venezia Giulia.

⁴¹⁷ Benché, come detto, i dati risalgano al 2009, il monitoraggio delle realtà regionali costituisce una tra le più recenti (fine novembre 2011) fonti diffuse dal Ministero della Salute.

⁴¹⁸ Si veda la relazione approvata da questa Sezione di controllo con deliberazione n. 54 del 15 luglio 2011 (Giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio 2010), in particolare ai punti: 4.2.1 (La programmazione regionale sanitaria: le possibili criticità nella modalità di gestione delle attività sovrazionali) e 4.2.2 (La programmazione regionale sanitaria: la difficile vigilanza sugli andamenti economici dei presidi ospedalieri e le criticità delle evidenze contabili), alle pagg. 442 e segg.

⁴¹⁹ Si veda quanto esposto supra nel capitolo 6 alla pagina 314 e segg..

⁴²⁰ L'ultimo dato aggiornato Istat in merito, quello al 1° gennaio 2012, indica un valore di 126.620 abitanti nella Regione Autonoma Valle d'Aosta(fonte: url <http://demo.istat.it/pop2012/dati/regioni.zip>).

15. La gestione della cassa

15.1 Sistema normativo della gestione di cassa e sistema di individuazione, di riscossione e di registrazione contabile delle entrate tributarie. Rinvio.

Per la descrizione del sistema normativo della gestione di cassa si rinvia a quanto già illustrato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011, in cui, nella parte relativa all'analisi del sistema normativo della gestione di cassa, sono stati illustrati il funzionamento del sistema di "tesoreria unica mista" e gli effetti delle modifiche derivanti dalla sospensione di questo sistema e dall'applicazione di quello di "tesoreria unica tradizionale".

Si ricorda incidentalmente che l'articolo 77 quater del decreto legge n. 112 del 2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133 del 2008, ha disposto che a partire dal 1 gennaio 2009 si applicasse anche alle Regioni a statuto speciale un nuovo sistema per la gestione di cassa, la Tesoreria unica mista (disciplinata dall'articolo 7 del decreto legislativo n. 279/1997, come modificato dal sopra citato articolo 77 quater, e dalla relativa circolare) e dunque cessasse il precedente sistema, disciplinato dall'articolo 40 della legge 30 marzo 1981, n. 119, come successivamente modificata e integrata, e dai relativi decreti ministeriali e circolari.

Si ricorda, altresì, che, ai sensi dell'articolo 35, commi da 8 a 13, del decreto legge n. 1 del 24 gennaio 2012, convertito dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, è stato sospeso fino a tutto il 2014 il regime di Tesoreria unica mista, istituendo per gli enti già assoggettati alla Tesoreria unica mista (e dunque anche per la Regione Friuli Venezia Giulia) il sistema di Tesoreria unica tradizionale di cui all'articolo 1 della legge n. 720/1984.

Dall'applicazione del sistema di "tesoreria unica tradizionale" alla Regione Friuli Venezia Giulia, che non cambia nella sostanza l'impostazione del sistema gestionale ed operativo di cassa disciplinato dal sistema di "tesoreria unica mista", derivano sostanzialmente le conseguenze di seguito elencate:

– il conto fruttifero presso la Tesoreria regionale è sostituito dalla contabilità speciale fruttifera presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato, ad eccezione delle somme provenienti da operazioni di mutuo, prestito e altre forme di indebitamento per le quali non è stato previsto alcun sostegno dallo Stato (tali somme restano depositate presso il tesoriere regionale ovvero presso altro istituto bancario), mentre resta immutata la contabilità speciale infruttifera presso la Sezione di Tesoreria provinciale dello Stato;

– i pagamenti disposti dagli enti soggetti a qualsiasi titolo al sistema di Tesoreria unica devono essere disposti con accredito sulle contabilità speciali, sottoconto infruttifero, degli enti beneficiari tramite operazioni di girofondi (per la Regione Friuli Venezia Giulia la disposizione riguarda gli enti del comparto sanitario, ma non gli enti locali, ai quali non si applica il sistema della tesoreria unica);

– il Tesoriere regionale contabilizza le risorse che affluiscono alla contabilità speciale fruttifera ed infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato; analogamente a quanto deriva dal sistema di tesoreria unica mista. Viene quindi meno la necessità da parte della Regione di procedere alle contabilizzazioni delle entrate sulla contabilità speciale fruttifera e infruttifera presso la Tesoreria provinciale dello Stato utilizzando i meccanismi delle partite di giro contabili (continuano a restare in vita solamente quelle relative alle movimentazioni del conto programmi comunitari presso la Tesoreria centrale dello Stato).

Per la descrizione del sistema di individuazione, di riscossione e di registrazione contabile delle entrate tributarie, si rinvia a quanto già illustrato nella relazione al giudizio di parificazione del rendiconto della regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2011.

15.2 Risultanze della gestione di cassa

15.2.1 Quadro generale degli equilibri di cassa

Con riferimento alla gestione di cassa del 2012, si espone di seguito il fabbisogno di cassa e la relativa copertura, ottenuto elaborando le risultanze da rendiconto, a confronto con i relativi dati degli anni 2010 e 2011.

Si precisa che dal 2010 il nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali è entrato a regime a tutti gli effetti (ad eccezione dell'entrata da compartecipazione all'Irpef su redditi da pensione, per la quale, dal punto di vista della cassa, i primi effetti contabili si sono registrati nel 2011).

Si procede all'elaborazione delle risultanze di cassa (riscossioni e pagamenti) al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso e da anticipi e recuperi sulle compartecipazioni erariali.

Tabella 215 - Risultanze della gestione di cassa 2010-2012

EQUILIBRI DI CASSA (valori assoluti in milioni di €)	2010		2011		2012	
	Rendi conto *	%	Rendi conto *	%	Rendi conto *	%
Spese correnti	3.917,12	74,23	4.095,31	76,55	4.099,33	72,71
Spese in conto capitale	983,66	18,64	877,80	16,41	925,29	16,41
Spese per rimborso mutui	258,94	4,91	260,33	4,87	246,98	4,38
Spese per partite di giro non	116,98	2,22	116,29	2,17	366,01	2,17
Pagamenti complessivi	5.276,69	100,00	5.349,73	100,00	5.637,62	100,00
Compartecipazioni**	3.603,37	68,29	4.325,04	81,61	3.650,01	65,73
Aumento indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	1.451,25	27,50	1.478,71	27,90	1.633,14	30,82
<i>di cui da Irap e addizionale</i>	<i>833,71</i>	<i>15,80</i>	<i>844,05</i>	<i>15,93</i>	<i>898,78</i>	<i>16,19</i>
<i>di cui da saldo partite compens. e rimb. e anticipi e recupero</i>	<i>-19,27</i>	<i>-0,37</i>	<i>6,89</i>	<i>0,13</i>	<i>101,41</i>	<i>1,91</i>
Saldo iniziale cassa - saldo	222,08	4,21	-504,02	-9,51	269,46	5,08
A) Totale da Tesoreria regionale + contab. speciale su Tes. Prov. Stato	5.276,69	100,00	5.299,73	99,07	5.552,62	98,49
Girofondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prelevamenti	0,00	0,00	50,00	100,00	85,00	100,00
B) Totale da Tesoreria centrale Stato (conto	0,00	0,00	50,00	0,93	85,00	1,51
A)+B) Totale copertura dei	5.276,69	100,00	5.349,73	100,00	5.637,62	100,00

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

* Nota: i dati sono calcolati al netto delle partite compensative si intendono le partite tecnico-contabili per compensazione e rimborso e di quelle per anticipi e recuperi sulle compartecipazioni erariali

**** Nota: Le compartecipazioni erariali sono state computate nel 2011 includendo le riscossioni della quota di competenza 2010 delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione (classificate dalla Regione tra le entrate extratributarie) e includendo la parte delle compartecipazioni, classificata dalla Regione tra le partite di giro, da riversare allo Stato (150 milioni, riscossi e non pagati) quale contributo della Regione al federalismo fiscale. Le riscossioni delle compartecipazioni erariali registrate nel 2012 sono state calcolate includendo la parte contabilizzata in partite di giro e relativa a: accantonamenti a carico della Regione a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.L. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012), per un importo complessivo di 171,5 milioni; contributo della Regione al federalismo fiscale (pari a 200 milioni, riscossi e non pagati), da riversare allo Stato.**

Nel 2011 si è registrato un fabbisogno di cassa, con riferimento ai dati al netto delle partite tecnico-contabili compensative, pari a 5.349,73 milioni, in lieve aumento rispetto al fabbisogno del 2010. Nel 2011 si registra anche l'ulteriore indiretta componente di alimentazione del fabbisogno di cassa rappresentata dalla differenza negativa (504,02 milioni) tra saldo iniziale e saldo finale di cassa della tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato. La copertura del fabbisogno di cassa è avvenuta nel 2011 per la quasi totalità attraverso la gestione consolidata della Tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato (la Tesoreria centrale dello Stato ha contribuito per 50,0 milioni a titolo di prelevamenti sul conto programmi comunitari), il cui afflusso di risorse è rappresentato soprattutto dalle compartecipazioni erariali (4.325,04 milioni). Le compartecipazioni erariali registrano nel 2011 un aumento di 721,7 milioni rispetto al 2010 anche per effetto dell'afflusso nel 2011, oltre alla quasi totalità della quota di competenza 2011 delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, anche dell'intera quota di competenza 2010, per complessivi 966,3 milioni (il meccanismo operativo di riscossione delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione è stato reso operativo dal 2011).

Si evidenzia, inoltre, che i 150 milioni di entrate a titolo di compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione quale contributo della Regione al federalismo fiscale sono stati riscossi ma non pagati (dovranno essere riversati allo Stato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013), per cui hanno inciso positivamente sugli equilibri di cassa del 2011 per pari importo.

Le altre entrate hanno contribuito alla copertura del fabbisogno di cassa per 1.478,71 milioni, di cui 844,05 milioni da I.R.A.P. e da addizionale regionale all'Irpef.

Nel 2011, come negli anni precedenti, le assai soddisfacenti risultanze della gestione complessiva di cassa hanno permesso di non ricorrere all'emissione di indebitamento. Si evidenzia inoltre che nel 2011, come peraltro già avvenuto negli anni precedenti, la Regione ha perseguito l'equilibrio della gestione di cassa senza ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

Nel 2012 si è registrato un fabbisogno di cassa, con riferimento ai dati al netto delle partite tecnico-contabili compensative, pari a 5.637,62 milioni, tra cui si evidenziano, con contabilizzazione tra le partite di giro, i 171,5 milioni trattenuti alla fonte dallo Stato a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.L. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012).

La copertura del fabbisogno di cassa è avvenuta nel 2012 per la quasi totalità attraverso la gestione consolidata della Tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato (la Tesoreria centrale dello Stato ha contribuito per 85,0 milioni a titolo di prelevamenti sul conto programmi comunitari), il cui afflusso di risorse è rappresentato soprattutto dalle partecipazioni erariali (3.650,01 milioni), tra cui si evidenziano, con contabilizzazione tra le partite di giro, 200 milioni a titolo di contributo al federalismo fiscale (200 milioni), da riversare allo Stato e 171,5 milioni trattenuti dallo Stato a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica. Si evidenzia che i 200 milioni di entrate a titolo di partecipazioni all'Irpef da redditi da pensione quale contributo della Regione al federalismo fiscale sono stati riscossi ma non pagati (dovranno essere riversati allo Stato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013), per cui hanno inciso positivamente sugli equilibri di cassa del 2012 per pari importo. Si registra l'ulteriore componente significativa di copertura del fabbisogno di cassa rappresentata dalla significativa differenza positiva (269,46 milioni) tra saldo iniziale e saldo finale di cassa della Tesoreria regionale e della contabilità speciale sulla Tesoreria provinciale dello Stato. Le altre entrate hanno contribuito alla copertura del fabbisogno di cassa per 1.633,14 milioni, di cui 898,78 milioni da I.R.A.P. e da addizionale regionale all'Irpef. Nel 2012, come nel 2011 e nel 2010, le assai soddisfacenti risultanze della gestione complessiva di cassa hanno permesso di non ricorrere all'emissione di indebitamento. Si evidenzia inoltre che nel 2012, come peraltro già avvenuto nel 2011 e nel 2010, la Regione ha perseguito l'equilibrio della gestione di cassa senza ricorrere ad anticipazioni di Tesoreria.

15.2.2 Risultanze dei saldi di cassa

15.2.3 Tesoreria regionale e Tesoreria provinciale dello Stato

Nella seguente tabella si indica, per il 2010, 2011 e 2012, il saldo di cassa della Tesoreria regionale e della Tesoreria provinciale dello Stato al 31.12 e la sua formazione. Dal 2009, a seguito del nuovo regime di cassa della "tesoreria unica mista" di cui all'art. 7 del D.Lgs.vo n. 279/1997, applicabile dal 2009 anche alle Regioni a Statuto speciale in base all'art. 77 quater del D.L. n. 112/2008, la Regione contabilizza con le riscossioni e i

mandati di pagamento non solo le movimentazioni di cassa che riguardano la Tesoreria regionale, ma anche quelle che riguardano la nuova contabilità speciale intestata alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato. Consolida in tal modo le due tipologie di movimentazioni di cassa cosicchè il saldo rappresenta, dal 2009, la sommatoria della giacenza di cassa della Tesoreria regionale e di quella della nuova contabilità speciale intestata alla Regione presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

Come già anticipato, l'art. 35, commi 8-13 del D.L. n. 1 del 24 gennaio 2012 sospende fino al 31 dicembre 2014 la normativa relativa alla gestione della tesoreria unica mista e applica le disposizioni di cui all'art. 1 della legge n. 720/84 relative al sistema di "tesoreria unica tradizionale", in base alla quale la contabilità speciale della Regione presso la Tesoreria provinciale dello Stato viene articolata in due sottoconti, uno fruttifero ed uno infruttifero, sui quali il Tesoriere regionale deve quotidianamente riversare quanto affluito. Le risultanze del 2010, del 2011 e del 2012 sono indicate nel prospetto seguente.

Tabella 216 - Risultanze di cassa nel 2010, 2011 e 2012

Tesoreria regionale + Tesoreria provinciale Stato	2010	2011	2012
(+) Giacenza di cassa al 1.1	1.869.584.490,90	1.647.508.001,65	2.151.531.553,96
Totale riscossioni in conto residui	530.320.867,11	1.162.696.884,15	679.715.678,70
Totale riscossioni in conto competenza	5.057.771.602,90	5.346.464.117,32	5.213.590.395,77
(+) Totale riscossioni	5.588.092.470,01	6.509.161.001,47	5.893.306.074,47
<i>di cui, per partite tecnico contabili da compens. e rimborso su compart. erariali</i>	<i>424.436.138,02</i>	<i>475.931.494,14</i>	<i>483.779.867,11</i>
Classificate per titoli:			
Titolo I ***	4.906.928.769,90	5.528.943.176,14	4.692.748.232,27
- residui	417.361.282,14	904.103.597,58	402.909.925,24
- competenza	4.489.567.487,76	4.624.839.578,56	4.289.838.307,03
Titolo II	209.836.808,94	227.800.274,33	180.606.967,48
- residui	27.719.401,68	65.697.456,15	62.047.297,24
- competenza	182.117.407,26	162.102.818,18	118.559.670,24
Titolo III ***	103.419.709,94	148.989.098,53	90.233.731,53

- residui	8.397.714,83	2.682.125,49	3.237.603,05
- competenza	95.021.995,11	146.306.973,04	86.996.128,48
Titolo IV	159.183.686,02	175.988.422,41	211.732.636,93
- residui	55.726.594,81	102.564.660,61	96.527.690,35
- competenza	103.457.091,21	73.423.761,80	115.204.946,58
Titolo V	18.370.443,24	21.205.011,13	24.039.579,02
- residui	18.370.443,24	21.205.011,13	24.039.579,02
- competenza	0,00	0,00	0,00
Titolo VI * (partite di giro)	190.353.051,97	406.235.018,93	693.944.927,24
- residui	2.745.430,41	66.444.033,19	90.953.583,80
- competenza	187.607.621,56	339.790.985,74	602.991.343,44
Totale pagamenti in conto residui	733.553.428,22	733.644.871,89	716.648.673,55
Totale pagamenti in conto competenza	5.076.615.531,04	5.271.492.577,27	5.446.121.877,60
(-) Totale pagamenti	5.810.168.959,26	6.005.137.449,16	6.162.770.551,15
<i>di cui, per partite tecnico contabili da compens. e rimborso su compart. erariali</i>	<i>445.551.339,98</i>	<i>467.716.561,88</i>	<i>385.413.155,05</i>
Classificati per titoli:			
Titolo I	4.362.668.247,84	4.563.027.873,90	4.484.745.664,08
- residui	170.671.782,12	199.499.017,97	225.883.246,91
- competenza	4.191.996.465,72	4.363.528.855,93	4.258.862.417,17
Titolo II	983.655.901,37	877.802.939,69	925.292.659,54
- residui	549.152.806,24	519.753.570,80	480.618.568,14
- competenza	434.503.095,13	358.049.368,89	444.674.091,40
Titolo III	258.938.275,42	260.332.015,16	246.984.186,78
- residui	739.606,50	538.968,59	565.852,44
- competenza	258.198.668,92	259.793.046,57	246.418.334,34
Titolo IV ** (partite di giro)	204.906.534,63	303.974.620,41	505.748.040,75
- residui	12.989.233,36	13.853.314,53	9.581.006,06
- competenza	191.917.301,27	290.121.305,88	496.167.034,69

Giacenza di cassa al 31.12	1.647.508.001,65	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

***Nota:** Nel 2011 tra le partite di giro sono comprese anche le riscossioni delle compartecipazioni erariali, per un importo complessivo di 150 milioni, da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale. Nel 2012 tra le partite di giro sono comprese anche le riscossioni delle compartecipazioni erariali, per un importo complessivo di 200 milioni, da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale. Inoltre, nel 2012 tra le partite di giro sono comprese anche: le riscossioni delle compartecipazioni erariali (di cui all'art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011 e tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012) per un importo complessivo di € 171.479.126,45, trattenute dallo Stato; le riscossioni di cui al maggior gettito derivante ai Comuni a seguito dell'introduzione dell'IMU (di cui all'art. 13 c. 17 del d.l. 201/2011) per l'importo di € 61.077.563,72 (la differenza tra l'importo riscosso a competenza e l'accertamento di € 67.645.793,90 è stato portato a residui attivi).

****Nota:** Nel 2012 tra le partite di giro sono compresi anche: i pagamenti relativi alle compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato (di cui all'art. 28, comma 3, del d.l. 201/2011 e tenendo conto di quanto stabilito dall'art. 35, comma 4, del d.l. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del d.l. 16/2012) per un importo complessivo di € 171.479.126,45; i pagamenti relativi al maggior gettito derivante ai Comuni a seguito dell'introduzione dell'IMU (di cui all'art. 13 c. 17 del d.l. 201/2011) per l'importo di € 67.645.793,90.

******* Ai fini della presente elaborazione, la riscossione nel 2011 della quota di competenza 2010 delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione è stata computata nel titolo I anziché al titolo III.

Nel 2011 la giacenza di cassa al 31.12 ammontava a 2.151,5 milioni, in aumento rispetto al 2010 (+504,0 milioni, pari a +30,59%), causato da riscossioni in aumento di 921,1 milioni pari a +16,48% (+869,6 pari a +16,84% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) e da pagamenti in aumento di 195,0 milioni pari a +3,36% (+172,8 milioni pari a +3,22% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali).

Tale sensibile aumento nel 2011 rispetto al 2010 della giacenza di cassa era imputabile dunque sostanzialmente alle rilevanti maggiori riscossioni di entrate, soprattutto a titolo di compartecipazioni erariali. In relazione a questo aumento si evidenzia in particolare che le riscossioni delle compartecipazioni erariali avevano registrato nel 2011 un incremento, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali, di 721,7 milioni (considerando nel 2011 anche i 150 milioni contabilizzati in partite di giro da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale) rispetto al 2010.

Per comprendere le cause di questo aumento, va tenuto presente che, pur a fronte di riscossioni di compartecipazioni erariali di carattere non ripetitivo, pari a 410 milioni, registrate nel 2010, nel 2011, a seguito dell'operatività del sistema di riscossione delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, si era proceduto all'incasso sia della quasi totalità della quota di competenza del 2011 sia dell'intera quota di competenza 2010, per un importo complessivo di 966,3 milioni. Inoltre, sempre nel 2011, erano stati registrati afflussi di cassa di compartecipazioni erariali per 150 milioni,

da riversare allo Stato quale contributo della Regione al federalismo fiscale (si precisa che nel 2011 la Regione non aveva proceduto al riversamento della somma di 150 milioni allo Stato⁴²¹ e quindi tale somma aveva contribuito positivamente ai saldi complessivi di cassa).

Nel 2012 si registra una giacenza di cassa finale pari a 1.882,1 milioni, in diminuzione di 269,5 milioni, pari a -12,52% rispetto al 2011, a causa

-di minori riscossioni per 615,9 milioni pari a -9,46% (-623,7 milioni pari a -10,34% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali) e

-di pagamenti in aumento di 157,6 milioni pari a +2,62% (+239,9 milioni pari a +4,33% al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali).

Il sopra rilevato aumento dei pagamenti nel 2012 rispetto al 2011 è imputabile in larga parte (complessivamente 239,1 milioni) ai pagamenti classificati in partite di giro e correlati contabilmente alle somme trattenute dallo Stato nel 2012 a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica (ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D.L. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012) per 171,5 milioni e ai pagamenti classificati in partite di giro e relativi al maggior gettito derivante ai Comuni a seguito dell'introduzione dell'IMU (ai sensi dell'art. 13 c. 17 del D.L. 201/2011) per 67,6 milioni.

A livello di spese effettive e al netto dei pagamenti relativi alle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali si registra nel 2012 un aumento di pagamenti rispetto al 2011 pari a 38,2 milioni (+0,73%). In particolare, si evidenzia che i pagamenti delle spese correnti, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso sulle compartecipazioni erariali, ammontano nel 2012 a 4.099,3 milioni e si attestano sullo stesso ammontare registrato nel 2011 (4.095,3 milioni), mentre i pagamenti delle spese in conto capitale sono aumentati nel 2012 di 47,5 milioni (+5,41%) rispetto al 2011.

Per comprendere i motivi della diminuzione sopra indicata delle riscossioni di entrata, al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso su compartecipazioni erariali, registrata nel 2012 rispetto al 2011 e pari a 623,7 milioni e a -10,34%, si forniscono preliminarmente alcune precisazioni, di seguito schematicamente

⁴²¹ La Regione a seguito della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18, all'art. 16 comma 1 aveva impugnato alla Corte costituzionale la disposizione statale che dispone la contribuzione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia all'attuazione del federalismo fiscale.

indicate.

Tra le partite di giro, nel 2012 sono state registrate riscossioni relative a:

-compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione a titolo di contributo al federalismo fiscale, da riversare allo Stato, per 200 milioni (a fronte di 150 milioni nel 2011);

-compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a titolo di contributo alle manovre di finanza pubblica per 171,5 milioni ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012 e dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012;

-compartecipazioni erariali trattenute dallo Stato a fronte del maggior gettito derivante ai Comuni a seguito dell'introduzione dell'IMU ai sensi dell'articolo 13, comma 17, del D.L. n. 201/2011, per 61,1 milioni⁴²².

Si tratta complessivamente di 432,6 milioni, a fronte di 150 milioni registrati nel 2011, con un aumento nel 2012 rispetto il 2011 di 282,6 milioni.

Nel 2012 si sono registrate ulteriori (rispetto a quelle sopra indicate) minori compartecipazioni erariali rispetto al 2011 per complessivi 77,3 milioni, ai sensi dell'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/2012 e dell'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012, che la Regione non ha registrato con movimentazioni contabili in partite di giro in quanto l'importo non è stato reso noto alla Regione in tempo utile.

Nel 2012 si sono registrate infine minori compartecipazioni erariali, rispetto al 2011, rappresentate da quote di entrata da compartecipazioni erariali (per un importo complessivo stimato dalla Regione di € 80.172.624,58), che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012. Tali minori entrate da compartecipazioni erariali hanno influito negativamente sul saldo di cassa regionale del 2012 per pari importo.

Si evidenzia quindi che la sopra indicata sensibile diminuzione delle riscossioni delle entrate effettive registrata nel 2012 rispetto al 2011 è imputabile in larga parte alla diminuzione delle riscossioni delle compartecipazioni erariali.

In particolare, le compartecipazioni erariali al netto delle partite tecnico contabili

⁴²² Va tuttavia segnalato che i correlati pagamenti in partita di giro, per 67,6 milioni, sono stati emessi in commutazione d'entrata e hanno alimentato pro quota i capitoli delle compartecipazioni ai tributi erariali del titolo I; l'importo dell'accantonamento previsto dall'art. 13, comma 17, d.l. 6.12.2011 n. 201 è stato posto a carico delle autonomie locali, mediante l'assegnazione di minori trasferimenti.

da compensazione e rimborso (e inclusa la parte delle compartecipazioni erariali contabilizzate su partite di giro per le motivazioni sopra indicate), hanno registrato (computando nel 2011 anche, a seguito dell'operatività del sistema di riscossione delle compartecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, l'intera quota di competenza 2010 incassata a residui, pari a 482,2 milioni) nel 2012 riscossioni in diminuzione pari a -614,0 milioni e a -14,20%.

In questo dato si evidenziano nel 2012 (rispetto al 2011) le minori compartecipazioni di 482,2 milioni connesse all'incasso nel 2011 dell'intera quota di competenza 2010 della compartecipazione all'Irpef da redditi da pensione e le minori compartecipazioni erariali al netto delle partite tecnico contabili da compensazione e rimborso e al netto della parte iscritta in partite di giro, pari a -414,3 milioni (pari a -9,92%).

La diminuzione di riscossioni delle compartecipazioni erariali di -414,3 milioni è imputabile per complessivi -282,6 milioni alle maggiori (rispetto al 2011) partite di regolazione con lo Stato, contabilizzate in partite di giro, relative al maggiore contributo per il federalismo fiscale (-50 milioni), al contributo alle manovre di finanza pubblica (-171,5 milioni) e al recupero a fronte del maggior gettito derivante ai Comuni a seguito dell'introduzione dell'IMU (-61,1 milioni), nonché per -77,3 milioni alle maggiori partite di regolazione con lo Stato, non contabilizzate in partite di giro, relative al contributo alle manovre di finanza pubblica.

Complessivamente, si evidenzia quanto di seguito indicato.

a) La contribuzione alle manovre di finanza pubblica (ai sensi dell'articolo 28, comma 3 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012, dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012, dell'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/2012 e dell'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012) ha inciso negativamente per 248,8 milioni sul saldo di cassa del 2012⁴²³.

b) La consistenza del saldo finale di cassa al 31.12.2012, pari a 1.882,1 milioni, risente di due ulteriori importanti fenomeni (che sono già stati descritti poco sopra):

- Da un lato, sia nel 2011 sia nel 2012, è stata riscossa, ma non pagata e dunque non è stata riversata allo Stato da parte della Regione la quota delle compartecipazioni erariali relative al contributo al federalismo fiscale (dovrà peraltro essere riversata allo Stato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013), per l'importo di 150 milioni nel 2011 e di 200 milioni nel 2012. Conseguentemente, tali somme hanno inciso

⁴²³ La gestione contabile relativa al maggior gettito derivante ai Comuni a seguito dell'introduzione dell'IMU ai sensi dell'art. 13, comma 17, d.l. 6.12.2011 n. 201 non ha comportato invece conseguenze nette in termini di cassa alla Regione, se non la riscossione inferiore ai pagamenti, e la cui differenza è stata portata a residui attivi.

positivamente sugli equilibri di cassa per pari importo, per cui la giacenza di cassa al 31.12.2012 tiene conto dell'apporto complessivo di 350 milioni che dovrà invece essere riversato allo Stato.

- D'altro lato, nel 2012 si sono registrate minori compartecipazioni erariali rispetto al 2011, per l'importo stimato dalla Regione in 80,2 milioni, che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012. Conseguentemente, tali minori compartecipazioni erariali hanno influito negativamente per pari importo sul saldo di cassa regionale del 2012 e saranno successivamente oggetto di incasso a favore della Regione.

15.2.4 Tesoreria centrale dello Stato

Nella seguente tabella si elabora, in base alle risultanze della contabilità regionale, il saldo di cassa al 31.12 e la sua formazione sui conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato intestati alla Regione⁴²⁴.

Tabella 217 - Movimentazioni 2010-2012 sui conti correnti della Tesoreria centrale dello Stato

Movimentazioni c/c Tesoreria Centrale	2010	2011	2012
<i>Conti correnti Tesoreria Stato (n. 22917 - conto programmi comunitari)</i>			
saldo al 1.1	91.451.159,51	103.401.078,63	155.022.512,50
Accreditamenti di competenza da Stato e da terzi (+)	11.949.919,12	101.621.433,87	84.254.252,81
Trasferimenti dal conto (-)	0,00	50.000.000,00	85.000.000,00
- girofondi	0,00	0,00	0,00
- prelevamenti	0,00	50.000.000,00	85.000.000,00
saldo al 31.12	103.401.078,63	155.022.512,50	154.276.765,31

Fonte: rendiconti anni 2010, 2011 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Relativamente alla soprastante tabella, con riferimento al 2012:

- i residui attivi al 31.12. sul capitolo di entrata n. 1752 u.b. 6.2.260 (partite di giro) corrispondono a € 320.022.512,50 e la parte eccedente a quella del saldo attivo sul conto al 31.12 viene azzerata, contestualmente all'azzeramento del maggiore impegno di

⁴²⁴ Si rileva che, a seguito del passaggio al regime di cassa della tesoreria unica mista, sulla Tesoreria centrale dello Stato resta attivo solamente il conto corrente programmi comunitari.

spesa di pari importo sul correlato capitolo di spesa, nel corso della gestione 2013 in conto residui 2012;

- gli accreditamenti di competenza dallo Stato e da terzi sul conto corrente aperto presso la Tesoreria centrale dello Stato (€ 84.254.252,81) corrispondono ai mandati di pagamento emessi e imputati al capitolo di spesa n. 9802 dell'u.b. 12.1.4.1194;

- i trasferimenti dal conto (girofondi e prelevamenti) risultano pari alle riscossioni complessive effettuate nell'esercizio sul suddetto capitolo di entrata n. 1752 (€ 85.000.000,00).

Il conto programmi comunitari presso la Tesoreria centrale dello Stato ha registrato: nel 2010 accreditamenti per 11,9 milioni, portando il saldo al 31.12 a 103,4 milioni; nel 2011 accreditamenti per 101,6 milioni e prelevamenti per 50,0 milioni, con un saldo al 31.12 di 155,0 milioni; nel 2012 accreditamenti per 84,3 milioni e prelevamenti per 85,0 milioni, con un saldo al 31.12 di 154,3 milioni.

15.3 Osservazioni conclusive

Si riepilogano di seguito i contenuti fondamentali della gestione della cassa operata nel triennio 2010-2012.

d) La copertura del fabbisogno di cassa è avvenuta in modo predominante attraverso gli incassi delle entrate tributarie e, in particolare, delle partecipazioni erariali; queste ultime, a seguito dell'operatività del nuovo sistema di riscossione, hanno garantito fisiologicamente una velocità di riscossione molto elevata, registrando ordinariamente la riscossione della quasi totalità della parte di competenza dell'esercizio e conseguentemente di una esigua parte della competenza dell'esercizio precedente.

e) Gli afflussi di cassa derivanti dalle partecipazioni erariali hanno comunque risentito di importanti elementi perturbativi:

- nel 2010 si sono verificati afflussi di cassa di partecipazioni erariali per 410 milioni in termini non strutturali;

- a seguito dell'operatività dal 2011 del sistema di riscossione delle partecipazioni all'Irpef da redditi da pensione, nel 2011 è stata incassata sia la quasi totalità della quota di competenza del 2011 sia l'intera quota di competenza 2010, per un importo complessivo di 966,3 milioni.

f) Con riferimento ai rapporti intercorsi con lo Stato si evidenziano gli elementi di seguito indicati.

- La contribuzione alle manovre di finanza pubblica (ai sensi dell'articolo 28,

comma 3 del D.L. n. 201/2011, dell'art. 35, comma 4, del D.L. 1/2012, dell'art. 4, comma 11, del D.L. 16/2012, dell'art. 16, comma 3 D.L. n. 95/2012 e dell'art. 15 comma 22 D.L. n. 95/2012) ha inciso negativamente per 248,8 milioni sul saldo di cassa del 2012.

– Sia nel 2011 sia nel 2012 è stata riscossa, ma non pagata e dunque non è stata riversata allo Stato da parte della Regione la quota delle compartecipazioni erariali relative al contributo al federalismo fiscale (dovrà peraltro essere riversata allo Stato a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 3/2013), per l'importo di 150 milioni nel 2011 e di 200 milioni nel 2012; in particolare, la giacenza di cassa al 31.12.2012 tiene conto dell'apporto complessivo di 350 milioni che dovrà invece essere riversato allo Stato.

– Nel 2012 si sono registrate minori compartecipazioni erariali rispetto al 2011 per l'importo stimato dalla Regione di 80,2 milioni, che lo Stato ha trattenuto ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 138/2011 e che sono state invece dichiarate dalla Corte Costituzionale di spettanza della Regione a seguito della sentenza n. 241/2012; conseguentemente, tali minori compartecipazioni erariali hanno influito negativamente per pari importo sul saldo di cassa regionale del 2012 e saranno successivamente oggetto di incasso a favore della Regione.

g) Le risultanze di cassa della Tesoreria regionale e della contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato evidenziano saldi positivi complessivi assai rilevanti (1.647,5 milioni nel 2010, 2.151,5 milioni nel 2011 e 1.882,1 milioni nel 2012), a cui si aggiungono i saldi attivi presso la Tesoreria centrale dello Stato (103,4 milioni nel 2010, 155,0 milioni nel 2011 e 154,3 milioni nel 2012).

h) L'agevole e soddisfacente gestione degli equilibri di cassa, consentita sia dal sistema di tesoreria unica mista sia dal nuovo sistema di riscossione delle compartecipazioni erariali, ha permesso di non ricorrere all'emissione di debito e di non ricorrere ad anticipazioni di tesoreria.

16. Il conto del patrimonio

16.1 Struttura e composizione del conto generale del patrimonio

Il conto generale del patrimonio della Regione Friuli Venezia Giulia è costituito dalla nota preliminare che fornisce una rappresentazione sintetica delle risultanze della gestione patrimoniale, dalla sezione I "conti generali", dalla sezione II "dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio e il conto del patrimonio", dalla sezione III "conto generale riassuntivo delle rendite e delle spese e di altri aumenti e diminuzioni patrimoniali" e dagli allegati di dettaglio dei conti generali.

Il risultato della gestione patrimoniale in un esercizio è pari alla differenza tra il totale delle attività e il totale delle passività, denominata "sostanza netta patrimoniale". Le attività si distinguono in finanziarie, disponibili e non disponibili, le passività in finanziarie e diverse; la descrizione delle singole voci è articolata in appositi conti generali. Le sezioni che compongono il conto generale del patrimonio hanno l'obiettivo di analizzare l'evoluzione della sostanza netta patrimoniale rispetto all'esercizio precedente.

La sezione I descrive il contenuto dei seguenti conti generali:

- Conto generale delle attività e passività finanziarie;
- Conto generale dei beni immobili, mobili, crediti, titoli di credito e altre attività disponibili;
- Conto generale dei beni destinati ai servizi della regione ed altre attività non disponibili;
- Conto generale delle passività diverse;

Per ogni conto generale è esposta la consistenza iniziale, le variazioni dell'esercizio e la consistenza finale di ciascuna voce, la cui dimostrazione analitica è demandata agli allegati.

La sezione II espone la variazione patrimoniale derivante dalla gestione di competenza del bilancio riconducibile agli accertamenti e agli impegni di competenza depurati da entrate e spese che hanno generato variazioni dello stesso importo e di segno opposto nei conti generali delle attività disponibili e indisponibili e delle passività diverse. Le entrate relative a operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio si riferiscono a variazioni patrimoniali negative per diminuzioni di attività (alienazioni e rimborsi crediti) e aumento di passività (accensione prestiti). Le spese relative a operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio si riferiscono a variazioni patrimoniali positive per aumenti di attività (acquisizioni) e diminuzioni di passività

(rimborso di prestiti e reiscrizione in bilancio di residui perenti).

La sezione III riassume in maniera sistematica la variazione totale del patrimonio nelle componenti che concorrono alla sua determinazione: la gestione del bilancio di competenza (già oggetto di analisi nella sezione II), le risultanze della gestione dei residui di bilancio (aumenti e riduzioni di residui attivi e passivi) e la gestione del patrimonio non finanziario che accoglie tutte le variazioni dei conti generali che non si elidono con le risultanze finanziarie.

16.1.1 I conti generali. Raffronto con i principi di un bilancio economico patrimoniale.

I conti generali forniscono una rappresentazione sistematica delle attività e passività e ne esprimono le dinamiche dell'esercizio riconducibili alle variazioni in aumento e diminuzione rispetto alla consistenza iniziale. Con riferimento alle attività, la classificazione operata dai conti generali si riferisce ai risultati della gestione finanziaria del bilancio, ai beni durevoli disponibili e indisponibili, alle disponibilità derivanti da crediti e titoli di credito. Le passività esposte nei conti generali si riferiscono ai debiti e ai residui passivi perenti. Di seguito si riporta l'articolazione del conto del patrimonio regionale, evidenziando gli scostamenti che si configurano rispetto alle corrispondenti rappresentazioni che si rinvergono in un documento rilasciato in un regime di contabilità economico patrimoniale.

Il conto generale delle attività e passività finanziarie

Espone le risultanze della gestione finanziaria del bilancio ed è costituito dal fondo cassa e dai residui attivi per le attività e dai residui passivi e trasferimenti per le passività. La variazione dell'esercizio è costituita dall'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio e contiene entrate e spese derivanti rispettivamente da diminuzioni e aumenti degli elementi patrimoniali presenti negli altri conti generali.

Il saldo dell'esercizio è pari al risultato di amministrazione, ma non tiene conto delle circostanze che ne condizionano l'effettiva realizzazione, ricollegabili ai residui attivi di dubbia esigibilità⁴²⁵.

Tali situazioni, non rinvenibili nel conto del patrimonio, dovrebbero comportare rettifiche del valore delle attività dell'esercizio. Con riferimento ai crediti di dubbia esigibilità, pare opportuno ricordare che lo stato patrimoniale di un bilancio economico

⁴²⁵ Con riferimento all'ordinamento contabile degli enti locali il legislatore ha recentemente posto l'attenzione sul tema della realizzabilità dei residui di remota provenienza, in particolare l'art.6, c.17, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, dispone l'iscrizione, nel bilancio di previsione e a partire dall'esercizio finanziario 2012, di un fondo svalutazione crediti non inferiore al 25% dei residui attivi riportati ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni.

patrimoniale espone i crediti al valore presunto di realizzo, tramite l'iscrizione di un fondo svalutazione crediti a diretta rettifica del valore nominale per tener conto delle previste perdite per inesigibilità. Il principio contabile nazionale n. 15 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), stabilisce che il fondo svalutazione deve essere sufficiente per coprire le perdite per: a) situazioni di inesigibilità già manifestatesi alla data di redazione del bilancio (nel caso di debitori falliti, irreperibili ecc.); b) altre inesigibilità non ancora manifestatesi, ma latenti o temute.

Il conto generale delle attività disponibili

Le evidenze del conto delle attività disponibili si riferiscono ai beni immobili disponibili, beni mobili disponibili, crediti vari (crediti verso lo Stato pari al valore residuo dei mutui a carico dello Stato stipulati dalla Regione e crediti per anticipazioni) e titoli di credito.

I **beni immobili disponibili** sono descritti negli allegati e distinti per singola provincia, con l'indicazione del singolo bene e del Comune di pertinenza. Tra le variazioni dell'esercizio si segnalano gli aggiornamenti di valore e i trasferimenti non onerosi che non derivano dalla gestione finanziaria del bilancio (accertamenti/impegni). Tuttavia vi sono elementi che non garantiscono un'adeguata rappresentazione della consistenza effettiva. A tal proposito si rileva la mancata rappresentazione della natura di tali immobili per classi omogenee. Ciò non consente un'adeguata individuazione e valutazione di quei beni per natura propensi a un utilizzo virtuoso, al fine di valorizzare il patrimonio immobiliare e generare redditività. Inoltre la Sezione ha rilevato, nei propri referti, discrasie temporali tra gli eventi modificativi della consistenza e la correlata iscrizione nel conto del patrimonio, avvenuta in esercizi successivi a quelli in cui sono maturati i presupposti giuridici per l'iscrizione contabile.

Con riferimento all'attendibilità delle valutazioni si consideri che l'effettivo valore dei beni è inficiato dalla mancata rilevazione degli ammortamenti. L'ammortamento ripartisce il costo tra gli esercizi della vita utile stimata del bene in base al criterio di competenza economica e confluisce nel fondo ammortamento a rettifica del valore residuo del bene patrimoniale. Inoltre non risultano evidenziate, a incremento del valore del bene, le spese per manutenzioni straordinarie dell'esercizio che comportano un aumento significativo della vita utile del bene.

I **beni mobili disponibili** non sono presenti.

I **crediti verso lo Stato** si riferiscono ai mutui stipulati dalla Regione ma rimborsati dallo Stato, pertanto al debito derivante dalla stipula e iscritto tra le passività corrisponde uguale credito verso lo Stato per il rimborso delle quote di ammortamento.

I crediti esistenti a fronte di anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 80 della L.REG. n. 75/1982, dell'art. 11, c. 1, lett. b) della L.REG. n. 22/1985 e dell'art. 1, della L.REG. n. 52/1988, sono iscritti separatamente tra le attività. Il valore residuo è articolato per anno di rimborso e non è ricompreso tra i residui attivi di cui al conto generale delle attività e passività finanziarie.

I titoli obbligazionari sono obbligazioni emesse da istituti di credito. Le variazioni si riferiscono ad aumenti per nuovi acquisti e diminuzioni per rimborso alla scadenza. Le variazioni in diminuzione sono rilevate nell'esercizio di scadenza indipendentemente dall'effettiva riscossione che può avvenire nell'esercizio successivo. La Sezione in alcuni casi ha rilevato che nonostante siano presenti i relativi accertamenti, i rimborsi sono ricompresi nella gestione del patrimonio non finanziario e non tra le variazioni permutative.

Le partecipazioni societarie sono costituite da partecipazioni azionarie e non azionarie. Il valore dell'esercizio è determinato applicando al patrimonio netto risultante nel bilancio della partecipata la percentuale di partecipazione. Con tale metodo le variazioni dell'esercizio sono costituite dalla frazione di pertinenza delle variazioni delle componenti del patrimonio netto. Gli allegati relativi alla movimentazione delle partecipazioni rilevano le variazioni in aumento, per acquisti/conferimenti e rivalutazioni, e variazioni in diminuzione per vendite/conferimenti e per svalutazioni. Le variazioni che trovano riscontro nel conto del bilancio si riferiscono ad aumenti per sottoscrizioni a titolo oneroso o a ricapitalizzazioni per perdite, e diminuzioni per cessione della quota di possesso e distribuzione di dividendi. La consistenza dell'esercizio non comprende le variazioni verificatesi nell'esercizio successivamente all'approvazione dei bilanci, per le chiusure al 30 giugno, o riferite a bilanci chiusi al 31 dicembre non ancora approvati.

Nelle relazioni sui rendiconti generali degli esercizi precedenti, La Sezione ha rilevato che la rappresentazione esposta non consente di differenziare con chiarezza gli eventi sottostanti le variazioni, con riferimento alla natura e alle relazioni finanziarie. Tra gli eventi più rilevanti che comportano un'effettiva variazione delle risultanze patrimoniali non sempre risultano individuabili le quote di pertinenza dei risultati economici di esercizio, e, tra le variazioni finanziarie più significative, non sono distinguibili le nuove sottoscrizioni, le ricapitalizzazioni per perdite e l'incasso di dividendi.

Con riferimento alle differenti date di redazione del bilancio delle partecipate (30 giugno e 31 dicembre) sarebbe opportuno, per i bilanci chiusi al 31 dicembre e non ancora approvati, rilevare le diminuzioni di valore di natura non finanziaria (ad esempio il risultato economico) presenti nei bilanci redatti dagli amministratori in corso di

approvazione da parte dell'assemblea. Ciò comporta lo stanziamento di un fondo rischi per perdite di competenza dell'esercizio, aventi esistenza certa, ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare in quanto manca l'approvazione del bilancio. Si evidenzia infine che nell'esercizio 2012 vi sono variazioni non ricomprese nella consistenza finale, ma riconducibili a situazioni aventi caratteristiche di obiettiva certezza e pertanto da considerare nelle risultanze finali.

Il conto generale delle attività non disponibili

Rileva le variazioni patrimoniali relative alle attività non disponibili, rappresentate da beni immobili e beni mobili.

I beni immobili indisponibili sono rappresentati allo stesso modo dei beni disponibili, ai quali si rimanda.

I beni mobili disponibili presentano dei valori non significativi rispetto alle attività patrimoniali complessive e sono analizzati nell'apposito allegato che riporta le variazioni avvenute nei registri di carico e scarico. Valgono le considerazioni esposte sulla mancata rilevazione degli ammortamenti.

Il conto generale delle passività diverse

Le passività diverse rappresentano le passività patrimoniali e sono costituite dai debiti e dai residui passivi perenti.

I mutui passivi con oneri a carico della Regione rappresentano il valore residuo dei mutui passivi a carico della Regione. Le variazioni, di natura finanziaria, si riferiscono ad aumenti riconducibili ad accertamenti per nuove accensioni e diminuzioni riferibili ad impegni per rimborsi in conto capitale.

I mutui passivi con oneri a carico dello Stato non incidono sul patrimonio in quanto sono rimborsati dallo Stato, pertanto il valore residuo è rilevato per il medesimo importo tra i crediti verso lo Stato.

Il debito derivante dall'emissione di **buoni ordinari regionali** è alimentato da aumenti riconducibili ad accertamenti per nuove emissioni e diminuzioni per restituzione delle quote in conto capitale.

Il valore dei **residui passivi perenti** è generato da aumenti derivanti dall'eliminazione dei residui passivi del conto del bilancio e da diminuzioni per reiscrizioni e cancellazioni. Queste ultime non corrispondono a variazioni finanziarie nel conto di bilancio e apportano un miglioramento effettivo alla sostanza patrimoniale netta.

Considerazioni sulle passività potenziali

I principi contabili nazionali dell'Organismo Italiano di Contabilità stabiliscono che i fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire passività certe o probabili non ancora definiti nell'ammontare o nella data di estinzione.⁴²⁶ Tali accantonamenti sono quindi di due tipi: a) costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data di bilancio ma non ancora definiti nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, b) passività potenziali derivanti da situazioni esistenti alla data di bilancio, caratterizzate da uno stato di incertezza, le quali, al verificarsi di eventi futuri, potranno concretizzarsi in una perdita.

In relazione al bilancio degli enti locali, l'ordinamento contabile prevede l'identificazione e rappresentazione in bilancio delle passività potenziali. In particolare, il principio contabile n. 3 "il rendiconto degli enti locali" approvato dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali disciplina i futuri debiti per i quali, alla data di formazione del rendiconto, esiste un'obbligazione derivante da un evento passato, è probabile un uscita finanziaria ed è possibile effettuare una stima attendibile del debito. In tal caso stabilisce che tali debiti devono essere rilevati nel conto del bilancio o in alternativa deve essere rilevata quota parte di avanzo a copertura degli stessi.

Nel rendiconto della Regione tali fattispecie sono rinvenibili negli stanziamenti sui fondi per spese obbligatorie e d'ordine, per spese imprevedute, per la riassegnazione dei residui perenti, dal fondo globale, dal fondo per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale e dagli accantonamenti per garanzie su mutui, prestiti e obbligazioni concesse dalla Regione. Gli stanziamenti che nell'esercizio non sono prelevati sono rinviati all'esercizio successivo a titolo di economie di bilancio o di trasferimenti per competenza derivata. Gli utilizzi per reiscrizioni di residui perenti trovano specifica evidenza tra le variazioni in diminuzione dei residui passivi perenti del conto del patrimonio.

Per quanto riguarda il conto del patrimonio risulta opportuno rilevare tra le passività appositi fondi rischi e oneri per accogliere passività relative ad obbligazioni certe, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, e passività potenziali. Queste ultime sono rilevabili solo se l'evento futuro è probabile ed è possibile stimare l'ammontare delle perdite⁴²⁷. A tal proposito si evidenzia la fattispecie afferente le

⁴²⁶ Il principio contabile n. 19 evidenzia che i fondi per rischi e oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi natura determinata, esistenza certa o probabile, ammontare o data di sopravvenienza indeterminata alla chiusura dell'esercizio.

⁴²⁷ Secondo il principio contabile n. 19 "un evento dicesi probabile qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri.". Con riferimento alla stima delle perdite future il citato principio statuisce che il procedimento di determinazione di tali valori deve essere sorretto dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile.

operazioni di finanza derivata che implicano la valutazione dei flussi differenziali futuri, rappresentata dall'entità del mark to market rilevato a fine esercizio. Il suo valore negativo non entra nella gestione del bilancio, ma quantifica prospettive di futuri oneri che prudenzialmente andrebbero accantonati in un fondo rischi rilevato nel conto generale delle passività diverse. L'accantonamento dell'esercizio configura un aumento effettivo delle passività dovuto ad una variazione non finanziaria.

16.1.2 La concordanza con la gestione del bilancio e le variazioni non finanziarie.

Le sezioni II e III del conto del patrimonio analizzano la variazione della sostanza patrimoniale netta rispetto all'esercizio precedente, distinguendo la gestione del bilancio (da competenza e da residui) di cui al conto delle attività e passività finanziarie, dalle operazioni che riguardano le poste patrimoniali degli altri conti generali (attività non finanziarie e passività diverse).

La gestione del bilancio di competenza (impegni di spesa e accertamenti di entrata) origina in parte operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio. Come rilevato in precedenza gli impegni di bilancio comportano variazioni di uguale importo e di segno opposto nelle componenti non finanziarie per aumenti di attività/diminuzioni di passività, mentre gli accertamenti originano variazioni di uguale importo e di segno opposto nelle componenti non finanziarie per diminuzioni di attività/aumenti di passività. Ne deriva che il contributo effettivo alla variazione complessiva del patrimonio generato dalla gestione di competenza è pari al saldo tra accertamenti e impegni cosiddetti "depurati" dalle poste contabili citate. Quest'ultimo risultato può essere altresì determinato tenendo conto di tutte le derivazioni di carattere patrimoniale dalla gestione del bilancio di competenza, facendo riferimento sia ai movimenti patrimoniali non finanziari sia alle movimentazioni patrimoniali delle attività e passività finanziarie, espresse in sintesi come differenza tra l'avanzo finanziario dell'esercizio dalla gestione di competenza e l'avanzo finanziario complessivo del precedente esercizio applicato al bilancio.

Al risultato della gestione di competenza si aggiunge la variazione della gestione dei residui, che genera incrementi del patrimonio per maggiori residui attivi e per economie sui residui passivi, e diminuzioni del patrimonio per minori riaccertamenti dei residui attivi. L'eliminazione dei residui passivi perenti dal conto di bilancio comporta un aumento di uguale importo delle passività diverse del conto del patrimonio senza pertanto incidere sulla consistenza netta patrimoniale.

La variazione complessiva della sostanza patrimoniale netta si ottiene sommando

al risultato della gestione del bilancio il saldo netto delle variazioni non finanziarie. Quest'ultimo è formato da aumenti e diminuzioni avvenute nei conti generali delle attività disponibili, non disponibili e delle passività diverse, che non trovano riscontro tra gli accertamenti e impegni del bilancio.

Con riferimento alla suddetta classificazione degli eventi afferenti le variazioni del patrimonio, la Sezione, nelle relazioni degli esercizi precedenti, ha evidenziato che la parte del conto del patrimonio afferente la gestione del patrimonio non finanziario contiene variazioni derivanti dalla gestione finanziaria rinvenibili all'interno degli aumenti e diminuzioni derivanti da spese e entrate imputate ai residui, rettificazioni e accertamenti, acquisti e sopravvenienze passive, vendite e sopravvenienze attive.⁴²⁸

Con deliberazione n. 72/2009 relativa al giudizio di parificazione del rendiconto generale per l'esercizio 2008, questa Sezione ha evidenziato i limiti di rappresentatività del conto del patrimonio a causa della mancata applicazione dei principi dettati per la contabilità di tipo economico patrimoniale. A tal riguardo nella presente analisi saranno esaminati, con riferimento ai risultati della gestione patrimoniale nel periodo compreso tra il 31 dicembre 2008 e il 31 dicembre 2012, i criteri di formazione dei valori rappresentati nei conti generali, integrati da valutazioni inerenti le variazioni che, pur non trovando riscontro nel conto del bilancio per accertamenti/impegni e incassi/pagamenti, andrebbero considerate ai fini della determinazione dell'effettivo valore delle risultanze patrimoniali.

16.2 Il conto del patrimonio al 31.12.2012

I conti generali

Il conto del patrimonio del 2012, quale risulta dalle risultanze dei conti generali, è così rappresentato, in euro:

⁴²⁸ Si veda pag. 347 e seguenti della relazione sul rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2008 con riferimento alle partecipazioni azionarie.

Tabella 218 Risultati generali della gestione patrimoniale al 31/12/2012

Attività	all'1.1.2012	al 31.12.2012	Differenza	Differenza percentuale
Attività finanziarie	5.400.752.716,47	5.131.371.004,20	-269.381.712,27	-4,99%
Attività disponibili	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05	-49.400.606,09	-4,14%
Attività non disponibili	588.227.146,78	605.242.497,00	17.015.350,22	2,89%
Totale attività	7.183.638.727,39	6.881.871.759,25	-301.766.968,14	-4,20%
Passività	all'1.1.2012	al 31.12.2012	Differenza	Differenza percentuale
Passività finanziarie	4.204.285.150,93	4.303.305.039,62	99.019.888,69	2,36%
Passività diverse	1.902.466.002,43	1.668.844.908,81	-233.621.093,62	-12,28%
Totale passività	6.106.751.153,36	5.972.149.948,43	-134.601.204,93	-2,20%
Sostanza netta patrimoniale	1.076.887.574,03	909.721.810,82	-167.165.763,21	-15,52%
Variazioni della sostanza netta patrimoniale:				
saldo netto conto generale attività e passività finanziarie			-368.401.600,96	
saldo netto conto generale attività disponibili			-49.400.606,09	
saldo netto conto generale attività non disponibili			17.015.350,22	
saldo netto conto generale passività diverse			233.621.093,62	

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il conto del patrimonio presenta al 31.12.2012 attività patrimoniali per 6.881,87 milioni e passività patrimoniali per 5.972,15 milioni. Nel 2012 si rilevano una riduzione delle attività patrimoniali di 301,77 milioni (-4,20%) e delle passività patrimoniali di 134,6 milioni (-2,20%), registrando un peggioramento patrimoniale pari a 167,16 milioni; la "sostanza attiva netta", come denominata nel conto del patrimonio, corrispondente alla differenza tra attività e passività, a seguito della suddetta diminuzione patrimoniale, si riduce da 1.076,89 milioni a 909,72 milioni. In particolare si sono registrate, a fronte della variazione positiva di 233,62 milioni del saldo netto delle passività diverse, le variazioni negative di 368,4 delle componenti patrimoniali finanziarie nette e di 32,38 milioni del saldo netto delle attività del conto del patrimonio. Ne deriva che il decremento della sostanza netta rispetto all'esercizio precedente è da imputarsi principalmente alla sensibile riduzione del saldo delle attività e passività finanziarie, imputabile alla riduzione delle attività finanziarie di 269,38 milioni (-4,99%), pur a fronte di una decisa riduzione delle passività diverse di 233,62 milioni.

Il conto del patrimonio è articolato nei conti generali relativi alle attività e passività finanziarie, alle attività disponibili, alle attività non disponibili e alle passività diverse.

16.2.1 Conto generale delle attività disponibili (B). Ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate

Il conto generale B evidenzia le variazioni patrimoniali relative alle attività disponibili, rappresentate da beni immobili, beni mobili, crediti vari non rientranti tra i residui attivi (crediti verso lo Stato pari al valore residuo dei mutui a carico dello Stato stipulati dalla Regione e crediti per anticipazioni) e titoli di credito. Le risultanze del 2012 sono indicate nel seguente prospetto.

Tabella 219 Conto generale della attività disponibili al 31/12/2012

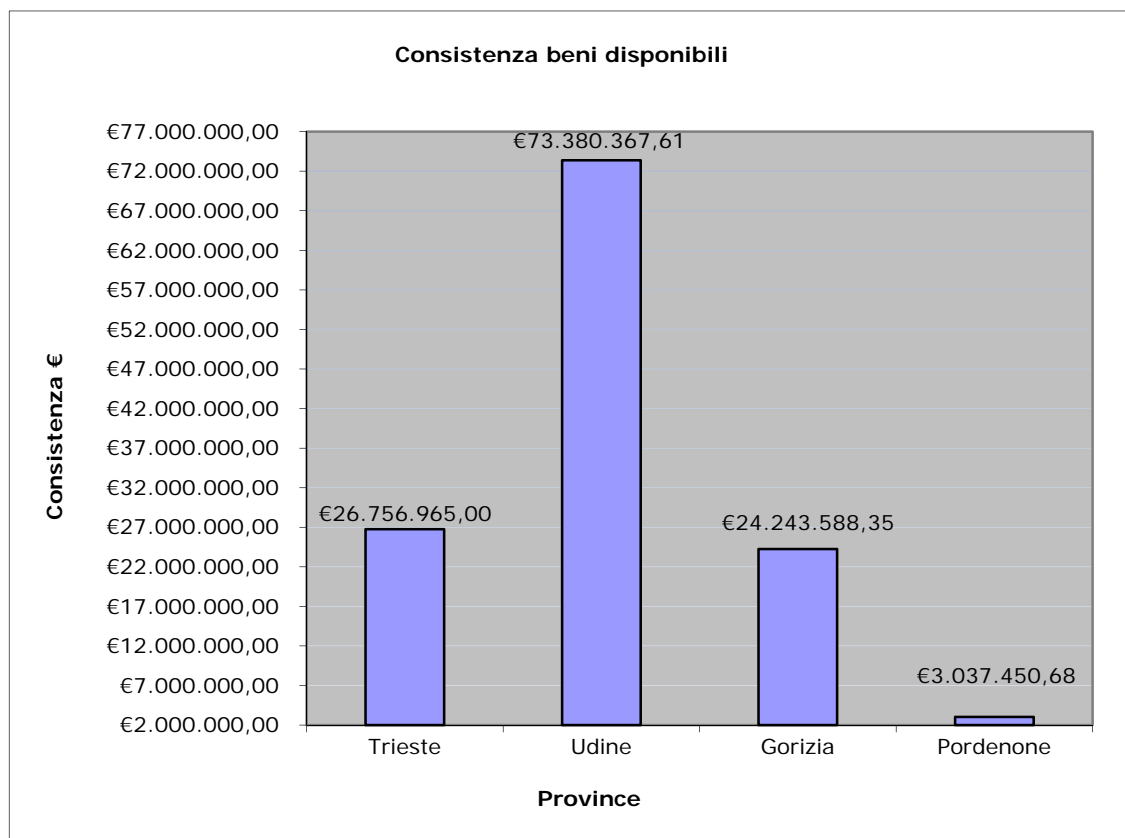
CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' DISPONIBILI (B) – valori in €				
Attività	all'1.1.2012	al 31.12.2012	Differenza	Differenza percentuale
Beni immobili	141.203.386,66	127.418.371,64	-13.785.015,02	-9,76%
Crediti verso lo Stato	132.560.768,96	110.265.443,05	-22.295.325,91	-16,82%
Crediti per anticipazioni	161.610.384,34	161.755.089,21	144.704,87	0,09%
Titoli di credito	759.284.324,18	745.819.354,15	-13.464.970,03	-1,77%
Totale attività disponibili	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05	-49.400.606,09	-4,14%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il saldo della consistenza delle attività disponibili dell'esercizio 2012 non ha subito variazioni significative rispetto all'esercizio precedente (-4,14%).

I beni immobili disponibili registrano nel 2012 complessivamente una diminuzione pari a 13,78 milioni, come risultante di variazioni diminutive di 13,83 milioni e variazioni aumentative di 0,04 milioni. Nel grafico che segue si espone la consistenza complessiva ripartita per provincia:

Grafico 220 Consistenza dei beni immobili disponibili al 31/12/2012



Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Gli aumenti dei beni immobili sono irrilevanti mentre le diminuzioni (13,83 milioni) sono costituite prevalentemente dal trasferimento di proprietà a titolo gratuito al Comune di Tarvisio del comprensorio minerario di Raibl in Cave del Predil del valore inventariale di 12,99 milioni.

Anche al 31.12.2012, come al 31.12.2011, non si registrano beni mobili disponibili.

I crediti verso lo Stato rappresentano il valore residuo dei mutui con oneri a carico dello Stato stipulati dalla Regione e presentano un valore uguale a quello dei corrispondenti debiti per mutui passivi, contabilizzati all'interno dei debiti vari del conto generale D (passività diverse); tale registrazione è motivata dall'esigenza della rappresentazione nel conto del patrimonio di partite contabili di credito e debito costituite dal valore residuo di mutui con oneri a carico dello Stato le cui spese di ammortamento vengono rimborsate dallo Stato. La variazione in diminuzione di 22,29 milioni corrisponde esclusivamente al rimborso di quote capitale dei mutui in ammortamento.

I crediti esistenti a fronte delle anticipazioni concesse ai sensi dell'art. 80 della L.REG. n. 75/1982, dell'art. 11, c. 1, lett. b) della L.REG. n. 22/1985 e dell'art. 1, della

L.REG. n. 52/1988 hanno registrato al 31.12.2012 il valore di 161,75 milioni. La movimentazione dell'esercizio è generata da una variazione aumentativa pari a 17,89 milioni per nuove anticipazioni e da una variazione diminutiva per rientri di 17,74 milioni.

Gli investimenti in titoli di credito, pari al 31.12.2012 a 745,82 milioni, sono composti da partecipazioni azionarie e non azionarie (730,71 milioni) e da titoli obbligazionari (15,11 milioni). La movimentazione dell'esercizio è la variazione netta derivante da incrementi delle partecipazioni per 29,16 milioni, decrementi relativi alle partecipazioni per 39,30 milioni e a estrazione di titoli obbligazionari per 3,32 milioni.

Relativamente alle consistenze delle partecipazioni regionali alla chiusura dell'esercizio finanziario 2012, i valori delle partecipazioni sono stati determinati tramite adeguamento del valore della partecipazione al patrimonio netto della partecipata per effetto delle variazioni subite dallo stesso, in misura pari alla quota posseduta.

Si riassume la consistenza delle partecipazioni azionarie al 31.12.2012, in migliaia di euro:

Tabella 221 Partecipazioni azionarie al 31/12/2012

Società partecipate	Consistenza da rendiconto 2011	% partecip da rendic 2011	Variazioni intervenute durante il 2011					Variazioni intervenute nel 2012 presenti in bilanci approvati					dati desunti da		
			in aumento		in diminuzione		% Partecip	in aumento		in diminuzione		Consistenza finale		% Partecip	
			acquisti/ conferimenti	rivalutazioni	vendite/ conferimenti	svalutazioni		acquisti/ conf.ti	rivalutazioni	vendite/ conferimenti	svalutazioni				
Bilanci al 30/06															
Friulia S.p.A.	641.251,6	79,31%					79,31%			12.014,4	5.620,7	623.616,5	77,59%	Bilancio 30.6.2012	
Promotur S.p.A.	4.468,6	37,20%					37,20%	12.014,4		12.014,4	4.468,6	0,0	0,00%	Bilancio 30.6.2011	
Bilanci al 31.12 approvati															
Aeroporto F.V.G. S.p.A.	4.586,5	100,00 %					100,00 %		98,9			4.685,4	100,00 %	Bilancio 31.12.2012	
Polo Tecnologico Pordenone S.c.p.a.	724,3	66,05%				164,9	51,75%					559,4	51,75%	Bilancio 31.12.2012	
AGEMONT CIT S.r.l.	0,0	0,00%								9.104,3		289,3	8.815,0	100,00 %	Bilancio 31.12.2012
Legno servizi S.c.a.r.l.	0,0	0,00%								0,5		0,6	1,06%	Bilancio 31.12.2012	
Bilanci al 31.12 non approvati															
AGEMONT S.p.A.	18.538,9	1,0				229,3	100,00 %					155,1	18.154,5	100,00 %	Bilancio 31.3.2012
AGEMONT Immobiliare S.r.l.	0,0	0,0								6.202,5		89,5	6.113,0	100,00 %	Bilancio 31.3.2012
Ares srl	178,4	100,00 %		24,2			100,00 %						202,6	100,00 %	Bilancio 31.11.2011
Finanziaria MC S.p.A.	3.261,3	35,00%		1.165,6			25,42%						4.426,9	25,42%	Bilancio 31.11.2011
Soc. Gestione	395,0	80,16%		19,1			80,16%						414,1	80,16%	Bilancio 31.11.2011

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

Società partecipate	Consistenza da rendiconto 2011	% partecip da rendic 2011	Variazioni intervenute durante il 2011					Variazioni intervenute nel 2012 presenti in bilanci approvati					dati desunti da	
			in aumento		in diminuzione		% Partecip	in aumento		in diminuzione		Consistenza finale		% Partecip
			acquisti/	rivalutazioni	vendite/	svalutazioni		acquisti/	rivalutazioni	vendite/	svalutazioni			
Immobili F.V.G. S.p.A.													1	
Insiel S.p.A.	31.067,5	100,00 %				3.500,1	100,00 %					27.567,4	100,00 %	Bilancio 31.11.2011
Centro Servizi INFORMEST	7.151,5	56,47%				642,5	56,47%					6.509,0	56,47%	Bilancio 31.11.2011
Fvg strade S.p.a.	10.576,2	100,00 %		29,5			100,00 %					10.605,7	100,00 %	Bilancio 31.11.2011
Fiera Trieste S.p.a.	8,9	0,47%				2,2	0,47%					6,7	0,47%	Bilancio 31.11.2011
Banca Popolare Etica S.c.a r.l.	50,5	0,14%				2,7	0,12%					47,8	0,12%	Bilancio 31.11.2011
SINCROTRONE S.c.p.a.	17.427,2	39,81%		301,9			39,81%					17.729,1	39,81%	Bilancio 31.11.2011
Società Ferrovie Udine Cividale Srl	837,9	100,00 %		195,2			100,00 %					1.033,1	100,00 %	Bilancio 31.11.2011
Lignano Sabbiadoro S.p.a.	81,0	10,00%					10,00%			81,0		0,0	0,00%	Bilancio 31.11.2011
Aeroporto Duca Amedeo d'Aosta Gorizia S.p.a.	241,6	66,21%				20,5	66,21%					221,1	66,21%	Bilancio 31.11.2011
Totali	740.846,9		0,0	1.735,5	0,0	4.562,2		15.307,3	98,9	81,0	10.623,2	730.707,9		
			-2.826,7					4.702,0						

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Le variazioni verificatesi nel 2012 successivamente all'approvazione di bilanci, per le chiusure al 30.6.2012, o riferite a bilanci chiusi al 31.12.2012 non ancora approvati, sono riportate separatamente e non concorrono alla formazione della consistenza finale.

Tra gli eventi più significativi del periodo si evidenziano:

- la costituzione di due società, Agemont CIT S.r.l. e Agemont Immobiliare S.r.l. a seguito della scissione di Agemont S.p.a approvata dal consiglio di amministrazione in data 26.6.2012,
- l'acquisizione del capitale sociale residuo di Promotur S.p.a da Friulia S.p.a dopo l'azzeramento della quota posseduta dalla Regione per copertura di perdite degli esercizi precedenti e la successiva svalutazione del valore totale assunto al 30.6.2012 a seguito della perdita di esercizio.

Si provvede a riclassificare le componenti della variazione complessiva esposta precedentemente, in base alla natura degli eventi che le hanno generate (importi in milioni di euro).

Tabella 222 Variazioni delle partecipazioni azionarie esercizio 2012

Evento	Finanziarie	Non finanziarie	totale
Acquisizioni	2,05	15,30	17,35
Utili	-	2,98	2,98
Distribuzione dividendi	-4,37	-	-4,37
Perdite	-	-1,56	-1,56
cessione/diminuzione % partecipazione	-	-0,96	-0,96
Svalutazioni	-	-24,03	-24,03
Altri eventi	-	0,45	0,45
Totali variazioni	-2,32	-7,82	-10,14

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La riduzione di valore delle partecipazioni rispetto all'esercizio precedente di 10,14 milioni (-1,39%) è dovuta prevalentemente a svalutazioni pari a 24,03 milioni. La più significativa è relativa alla svalutazione totale della partecipazione in Promotur S.p.a. (16,48 milioni) a seguito delle importanti perdite che hanno ridotto il patrimonio netto a valori inferiori al capitale sociale. Al 30.6.2011 il valore della partecipazione in Promotur era pari a 4,47 milioni, con assemblea straordinaria del 15.11.2011 è stato ridotto il

capitale sociale per coprire le perdite presenti al 30.6.2011 (9,19 milioni) con l'azzeramento della quota di pertinenza della Regione composta dalla totalità delle azioni ordinarie. Nel corso del 2012 il residuo capitale sociale, costituito da n. 23.263 azioni del valore di nominale complessivo di 12,01 milioni di proprietà del socio Friulia S.p.a., è stato acquisito dalla Regione tramite permuta con n. 4.004.803 azioni ordinarie di Friulia S.p.a. del valore di € 3,00 per azione. Il valore della partecipazione così determinato, pari a 12,01 milioni, è stato interamente svalutato a seguito della perdita al 30.6.2012 di 3,22 milioni che ha portato il patrimonio netto a valori inferiori al capitale sociale. Pertanto la svalutazione complessiva è pari a 16,48 milioni per effetto della perdita del valore iniziale di 4,47 e del valore trasferito pari a 12,01 milioni. Con delibera della Giunta regionale n. 1346 del 25.7.2012 tutte le azioni possedute sono state trasferite a titolo gratuito all' Agenzia Regionale Promotur. La svalutazione residua (7,55 milioni) si riferisce alla società Friulia S.p.a. e deriva dell'operazione di permuta descritta.

La quota di pertinenza della Regione dei risultati economici conseguiti dalle partecipate corrisponde a un saldo netto positivo di 1,42 milioni (differenza tra utili di 2,98 milioni e perdite di 1,56 milioni) pari al 0,19% del valore complessivo delle partecipazioni al 31.12.2012. Si evidenzia la rilevante perdita della società Promotur S.p.a. al 30.6.2012, pari a 3,22 milioni, ricompresa tra le svalutazioni.

Le variazioni finanziarie si riferiscono prevalentemente a operazioni avvenute nel 2011, in particolare alla sottoscrizione dell' aumento di capitale sociale della società Finanziaria MC S.p.a. (2,05 milioni) e alla distribuzione di utili del 2010 della società Insiel S.p.a. (4,37 milioni).

Le acquisizioni di 15,30 milioni si riferiscono alla costituzione delle società Agemont CIT S.r.l. (9,10 milioni) e Agemont Immobiliare S.r.l (6,20 milioni) derivanti dall'operazione di scissione di Agemont S.p.a.

A seguito dell'operazione di scissione il capitale sociale di Agemont S.p.a. ha subito una riduzione per l'importo complessivo del patrimonio netto contabile trasferito, pari a 15,03 milioni. Tale riduzione di valore non è ricompresa nella consistenza finale in quanto il bilancio di esercizio non è stato ancora approvato; tuttavia si ritiene che tale valore correlato alle predette acquisizioni dovrebbe essere correttamente rappresentato in diminuzione della consistenza finale, pertanto l'effettivo valore delle partecipazioni azionarie al netto di tale variazione sarebbe pari a 715,68 milioni (-2,06%).

16.2.2 Gli altri conti generali: delle attività e passività finanziarie, delle attività non disponibili, delle attività diverse

16.2.2.1 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A)

Le risultanze del 2012 del conto generale delle attività e passività finanziarie (conto generale A) sono le seguenti:

Tabella 223 Conto generale delle attività e passività finanziarie al 31/12/2012

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA'E PASSIVITA' FINANZIARIE (A) – valori in €				
Attività	al 31.12.2011	al 31.12.2012	Differenza	Variazione percentuale
Residui attivi	3.249.221.162,51	3.249.303.926,92	82.764,41	0,00%
Fondo cassa	2.151.531.553,96	1.882.067.077,28	-269.464.476,68	-12,52%
Totale attività	5.400.752.716,47	5.131.371.004,20	-269.381.712,27	-4,99%
Passività				
Residui passivi	2.926.471.098,65	3.099.014.368,19	172.543.269,54	5,90%
Trasferimenti	1.277.814.052,28	1.204.290.671,43	-73.523.380,85	-5,75%
Totale passività	4.204.285.150,93	4.303.305.039,62	99.019.888,69	2,36%
Saldo	1.196.467.565,54	828.065.964,58	-368.401.600,96	-30,79%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il saldo del conto delle attività e delle passività finanziarie (conto generale A), per come è costruito, deve riportare al 31.12.2012 l'avanzo finanziario complessivo dell'esercizio 2011. La variazione negativa del saldo del suddetto conto, pari a € 368.401.600,96, sommato algebricamente all'avanzo finanziario del 2011 applicato al bilancio 2012, pari a € 1.196.467.565,54 corrisponde all'avanzo finanziario complessivo del 2012 (€ 828.065.964,58). Nel suddetto conto generale il fondo di cassa presso il Tesoriere regionale è registrato, con autonoma evidenza, tra le attività finanziarie, mentre il saldo di cassa dei conti correnti intestati alla Regione presso la Tesoreria centrale dello Stato è registrato nelle attività finanziarie, all'interno dei residui attivi per somme da riscuotere (in particolare, sulle partite di giro dell'unità di bilancio 6.2.260, capitolo n° 1752).

16.2.2.2 Conto generale delle attività non disponibili (C)

Le risultanze del 2012 del conto generale C (attività non disponibili) sono indicate nella seguente tabella.

Tabella 224 Conto generale delle attività non disponibili al 31/12/2012

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' NON DISPONIBILI (C) – valori in €				
Attività	al 31.12.2011	al 31.12.2012	Differenza	Variazione percentuale
Beni immobili	574.544.624,53	589.446.524,87	14.901.900,34	2,59%
Beni mobili	13.682.522,25	15.795.972,13	2.113.449,88	15,45%
Totale attività non disponibili	588.227.146,78	605.242.497,00	17.015.350,22	2,89%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Le attività non disponibili sono costituite prevalentemente dai beni immobili.

I beni immobili non disponibili registrano nel 2012 complessivamente una variazione aumentativa pari a 14,9 milioni, come risultante di variazioni esclusivamente incrementative.

Gli incrementi dei beni immobili indisponibili (14,9 milioni) sono costituiti esclusivamente da aggiornamenti di valore.

16.2.2.3 Conto generale delle passività diverse (D)

Le risultanze del conto generale D (passività diverse) riguardano il valore residuo dell'indebitamento regionale (mutui con oneri a carico della Regione, mutui con oneri a carico dello Stato e il valore residuo dei prestiti obbligazionari), nonché il valore dei residui passivi eliminati dal conto del bilancio perché perenti agli effetti amministrativi. Le risultanze nel 2012 sono indicate nel prospetto seguente.

Tabella 225 Conto generale delle passività diverse al 31/12/2012

CONTO GENERALE DELLE PASSIVITA' DIVERSE (D) – valori in €				
Passività	al 31.12.2011	al 31.12.2012	Differenza	Variazione percentuale
Mutui passivi con oneri carico Regione	36.777.264,92	0,00	-36.777.264,92	-100,00%
Mutui passivi con oneri carico Stato	132.560.768,96	110.265.443,05	-22.295.325,91	-16,82%
Emissione B.O.R.	980.732.585,56	832.285.311,73	-148.447.273,83	-15,14%
Residui perenti	752.395.382,99	726.294.154,03	-26.101.228,96	-3,47%
Totale passività diverse	1.902.466.002,43	1.668.844.908,81	-233.621.093,62	-12,28%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Al 31.12.2012 non vi sono debiti residui per mutui passivi con oneri a carico della

Regione. In particolare, a fronte di incrementi per nuove accensioni pari a 24,04 milioni (relativi al debito meramente figurativo di cui all'art. 1, comma 4 l.reg. n. 12 del 23.7.2009) si registra il totale rimborso dei debiti residui in conto capitale pari a 60,82 milioni.

Relativamente ai buoni ordinari regionali, si rileva che la variazione è dovuta al rimborso delle quote capitale delle emissioni di B.O.R. effettuate negli anni 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006 e 2007.

I residui passivi perenti non hanno subito variazioni significative. La variazione dell'esercizio è dovuta a nuove perenzioni per 100,94 milioni e a diminuzioni per cancellazioni di 39,65 milioni e per reiscrizioni di 87,95 milioni.

16.2.3 La concordanza con la gestione del bilancio

La gestione del bilancio da competenza (accertamenti di entrata e impegni di spesa) origina: a) operazioni permutative all'interno del conto del patrimonio, riconducibili ad accertamenti e impegni che da un lato alimentano le attività e le passività finanziarie del patrimonio e dall'altro generano una contropartita patrimoniale dello stesso importo e di segno contrario con riferimento alle componenti patrimoniali non finanziarie, b) variazioni finanziarie aumentative per entrate, e diminutive per spese, che incidono integralmente sulla consistenza netta del conto del patrimonio.

Se al saldo derivante da entrate e spese depurate di cui al precedente punto b), entrate per € 6.200.477.310,96 e spese per € 6.622.194.202,41, si aggiunge algebricamente la variazione nell'esercizio dell'ulteriore componente finanziaria patrimoniale rappresentata dai trasferimenti ai sensi della competenza derivata (incremento netto di € 74.049.950,64) e proveniente anch'essa dalla gestione di competenza del bilancio, si ottiene la variazione netta della consistenza patrimoniale dell'esercizio derivante dalla gestione di competenza del bilancio, che è negativa ed è pari, nel 2012, a € 347.666.940,81.

Nel 2012 dalla gestione di competenza del bilancio sono derivate, oltre le variazioni patrimoniali finanziarie permutative nell'ambito delle attività e passività finanziarie, le seguenti categorie di movimentazioni della consistenza patrimoniale, come risulta dall'elaborazione effettuata di seguito, con la quale si è ripreso dal punto di vista logico le risultanze evidenziate dalla Regione nei prospetti predetti, evidenziando le tipologie di variazioni finanziarie e patrimoniali e i loro collegamenti logico-contabili.

**A) Variazione patrimoniale non finanziaria positiva
(permutazione con D)**

aumento di attività:

<i>da acquisto di beni e titoli di credito</i>	€	249.873,63
Totale	€	249.873,63

diminuzione di passività:

<i>da rimborso di mutui e prestiti</i>	€	231.559.443,68
<i>da reiscrizione in bilancio di residui perenti</i>	€	87.392.536,19
Totale	€	318.951.979,87

Totale A) € **319.201.853,50**

**B) Variazione patrimoniale non finanziaria negativa
(permutazione con C)**

diminuzione di attività:

<i>- da rimborsi di crediti (verso lo Stato)</i>	€	36.646.379,99
<i>- da alienazione di beni e titoli di credito</i>	€	-
Totale	€	36.646.379,99

aumento di passività:

<i>- accensione di prestiti</i>	€	24.039.579,02
Totale	€	24.039.579,02

Totale B) € **60.685.959,01**

A) – B) Saldo variazioni patrimoniali non finanziarie da gestione del bilancio di competenza € **258.515.894,49**

**C) Variazione patrimoniale finanziaria positiva
(permutazione con B)**

<i>- da entrate per assegnazioni statali (Tit. II)</i>	€	36.646.379,99
<i>- da entrate per alienazione e ammortamento dei beni patrimoniali e rimborso crediti (Tit. IV)</i>	€	-
<i>- da entrate per mutui e prestiti (Tit. V)</i>	€	24.039.579,02

Totale C) € **60.685.959,01**

**D) Variazione patrimoniale finanziaria negativa
(permutazione con A)**

<i>- da spese correnti (Tit. I)</i>	€	7.354.524,19
<i>- da spese d'investimento (Tit. II)</i>	€	80.287.885,63
<i>- da spese per rimborso di mutui e prestiti (Tit. III)</i>	€	231.559.443,68

Totale D) € **319.201.853,50**

E) Variazione patrimoniale finanziaria positiva da competenza (entrate depurate dei movimenti patrimoniali)	€ 6.200.477.310,96
F) Variazione patrimoniale finanziaria negativa da competenza (spese depurate dei movimenti patrimoniali)	€ 6.622.194.202,41
G) Saldo della variazione patrimoniale finanziaria da trasferimenti ai sensi della competenza derivata	€ 74.049.950,64
(H)=(C) - D) + E) - F) +G)	-€ 606.182.835,30
Saldo variazioni patrimoniali finanziarie da gestione del bilancio di competenza (corrispondente ad avanzo finanziario di competenza 2012 detratto l'avanzo finanziario 2011)	
(I)=A) - B) + (H)	-€ 347.666.940,81
Saldo variazioni patrimoniali complessive da gestione del bilancio da competenza	

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La gestione di residui del bilancio ha determinato nel 2012 una variazione positiva della consistenza netta patrimoniale finanziaria per € 237.781.234,34 (corrispondente all'avanzo finanziario 2012 da gestione dei residui) e una variazione negativa della consistenza patrimoniale non finanziaria per € 100.941.249,46 (corrispondente alla perenzione dei residui passivi del 2012), registrando in tal modo complessivamente una variazione aumentativa del patrimonio di € 136.839.984,88.

Complessivamente dunque la gestione del bilancio da competenza e da residui ha originato nel 2012 una diminuzione della consistenza netta patrimoniale di € 210.826.955,93.

La gestione del patrimonio non finanziario ha generato movimentazioni patrimoniali positive per € 108.150.355,21 e negative per € 64.489.162,49. Le variazioni incrementative sono costituite da € 68.500.412,98 relativi a aumenti di attività (di cui € 21.315,84 per sopravvenienze attive, € 667.886,89 per spese imputate a residui, € 16.937.088,12 per rettificazioni e più esatti accertamenti e € 50.874.122,13 per nuove acquisizioni) e da € 39.649.942,23 derivanti da diminuzioni di passività per cessazioni. Le movimentazioni patrimoniali negative sono pari a € 64.489.162,49 costituite da €

19.922.464,68 per rettificazioni e più esatti accertamenti, da € 20.456.879,81 per cessazioni e perdite e da € 24.109.818,00 per entrate imputate a residui. L'incremento netto risultante dalle variazioni patrimoniali non finanziarie predette, pari a € 43.661.192,72 aggiunto al risultato negativo della gestione del bilancio da competenza e da residui (€ - 210.826.955,93) determina la variazione complessiva della consistenza netta del patrimonio, pari a € - 167.165.763,21. La Sezione ha rilevato la presenza di variazioni permutative derivanti da accertamenti costituenti diminuzioni di attività, considerate non correttamente tra le variazioni non finanziarie. Si tratta di accertamenti dell'esercizio pari a 3,32 milioni per rimborso di titoli obbligazionari, ricompresi tra le diminuzioni di attività per cessazioni e perdite. Pertanto una corretta riclassificazione rileverebbe un movimento di uguale importo e di segno contrario derivante dal trasferimento dal patrimonio non finanziario alla gestione del bilancio di competenza (a diminuzione delle entrate depurate).

16.3 Risultati della gestione patrimoniale degli esercizi compresi tra il 2008 e il 2012

Il conto del patrimonio relativo al periodo 2008-2012, come risulta dai conti generali, è così rappresentato, in euro:

Tabella 226 Risultati generali della gestione patrimoniale 2008-2012

Attività	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012
Attività finanziarie	6.414.725.177,99	3.918.686.753,13	4.775.838.085,43	5.400.752.716,47	5.131.371.004,20
Attività disponibili	1.256.419.750,44	1.212.497.129,94	1.213.065.545,42	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05
Attività non disponibili	475.562.574,60	478.761.326,88	551.259.874,78	588.227.146,78	605.242.497,00
Totale attività	8.146.707.503,03	5.609.945.209,95	6.540.163.505,63	7.183.638.727,39	6.881.871.759,25
Passività	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012
Passività finanziarie	4.871.134.207,17	3.183.309.910,51	3.483.329.487,23	4.204.285.150,93	4.303.305.039,62
Passività diverse	2.379.335.831,37	2.299.958.026,94	2.114.418.037,25	1.902.466.002,43	1.668.844.908,81
Totale passività	7.250.470.038,54	5.483.267.937,45	5.597.747.524,48	6.106.751.153,36	5.972.149.948,43
Sostanza netta patrimoniale	896.237.464,49	126.677.272,50	942.415.981,15	1.076.887.574,03	909.721.810,82
saldo netto conto generale attività e passività finanziarie	1.543.590.970,82	735.376.842,62	1.292.508.598,20	1.196.467.565,54	828.065.964,58
saldo netto conto generale attività disponibili	1.256.419.750,44	1.212.497.129,94	1.213.065.545,42	1.194.658.864,14	1.145.258.258,05
saldo netto conto generale attività non disponibili	475.562.574,60	478.761.326,88	551.259.874,78	588.227.146,78	605.242.497,00
saldo netto conto generale passività diverse	-2.379.335.831,37	-2.299.958.026,94	-2.114.418.037,25	-1.902.466.002,43	-1.668.844.908,81

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Complessivamente, per il periodo compreso tra il 31.12.2008 e il 31.12.2012 si registra un lieve miglioramento patrimoniale di 13,48 milioni (+1,5%), derivante da una riduzione delle attività di 1.264,83 milioni (-15,53%) e una diminuzione delle passività patrimoniali di 1.278,32 milioni (-17,63%), come evidenziato di seguito:

Tabella 227 Variazioni generali della gestione patrimoniale 2008-2012

Attività	31.12.2008	al 31.12.2012	Differenza	Differenza percentuale
Attività finanziarie	6.414.725.177,99	5.131.371.004,20	-1.283.354.173,79	-20,01%
Attività disponibili	1.256.419.750,44	1.145.258.258,05	-111.161.492,39	-8,85%
Attività non disponibili	475.562.574,60	605.242.497,00	129.679.922,40	27,27%
Totale attività	8.146.707.503,03	6.881.871.759,25	-1.264.835.743,78	-15,53%
Passività	31.12.2008	al 31.12.2012	Differenza	Differenza percentuale
Passività finanziarie	4.871.134.207,17	4.303.305.039,62	-567.829.167,55	-11,66%
Passività diverse	2.379.335.831,37	1.668.844.908,81	-710.490.922,56	-29,86%
Totale passività	7.250.470.038,54	5.972.149.948,43	-1.278.320.090,11	-17,63%
Sostanza netta patrimoniale	896.237.464,49	909.721.810,82	13.484.346,33	1,50%
Variazioni della sostanza netta patrimoniale:				
saldo netto conto generale attività e passività finanziarie			-715.525.006,24	
saldo netto conto generale attività disponibili			-111.161.492,39	
saldo netto conto generale attività non disponibili			129.679.922,40	
saldo netto conto generale passività diverse			710.490.922,56	

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008 e 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Nel periodo compreso tra il 31.12.2008 e il 31.12.2012 la riduzione delle attività patrimoniali di 1.264,83 milioni (-15,53%) e delle passività patrimoniali di 1.278,32 milioni (-17,63%) comporta un miglioramento patrimoniale di 13,48 milioni (+1,5%). La

sostanza attiva netta a seguito del suddetto incremento patrimoniale aumenta da 896,24 milioni, al 31.12.2008, a 909,72 milioni al 31.12.2012. In particolare si sono registrate, a fronte delle variazioni positive di 710,49 milioni del saldo netto delle passività diverse e di 18,52 milioni del saldo netto delle attività del conto del patrimonio, le variazioni negative di 715,52 milioni delle componenti patrimoniali finanziarie nette. Ne deriva che l'incremento della sostanza netta nel periodo è da imputarsi principalmente alla sensibile riduzione delle passività diverse.

Le attività sono costituite prevalentemente dalle attività finanziarie mentre le passività sono costituite primariamente dalle passività finanziarie. Nella tabella successiva si espone la composizione percentuale delle singole voci:

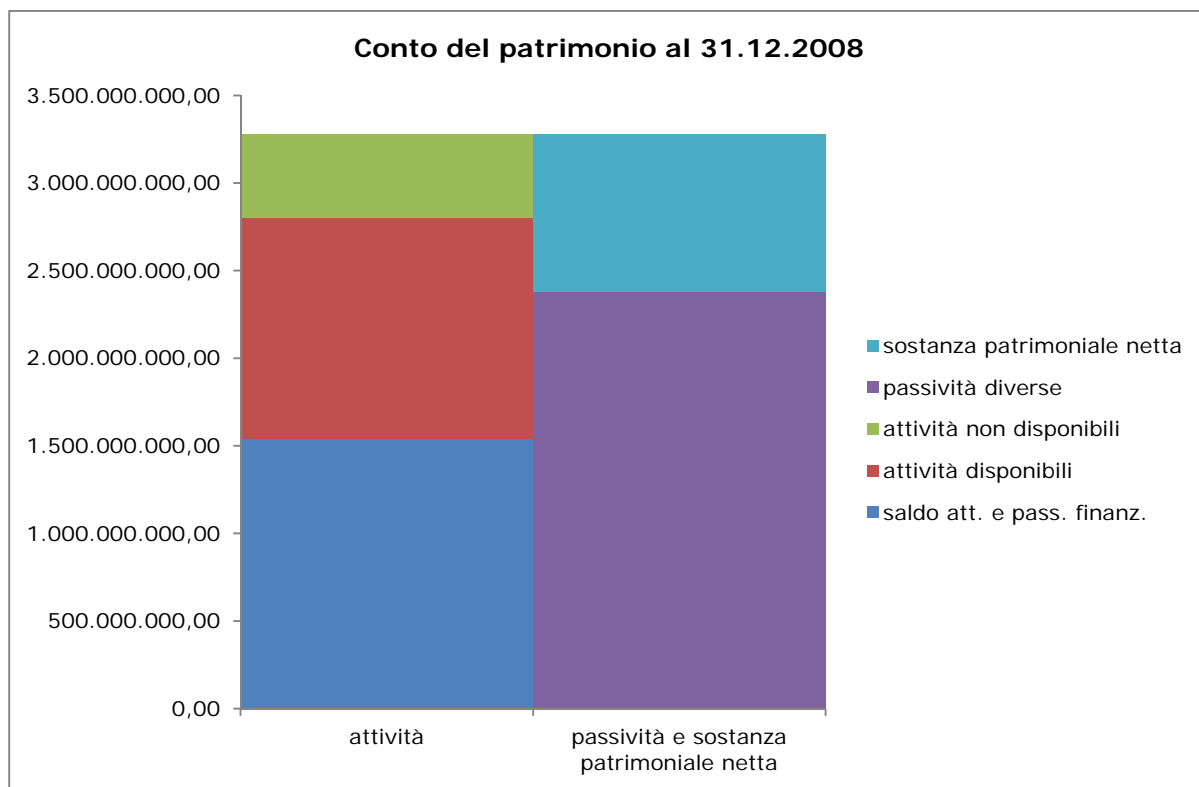
Tabella 228 composizione attività e passività 2008-2012

attività	2008	2009	2010	2011	2012
Attività finanziarie	78,74%	69,85%	73,02%	75,18%	74,56%
Attività disponibili	15,42%	21,61%	18,55%	16,63%	16,64%
Attività non disponibili	5,84%	8,53%	8,43%	8,19%	8,79%
totale attività	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
passività	2008	2009	2010	2011	2012
Passività finanziarie	67,18%	58,05%	62,23%	68,85%	72,06%
Passività diverse	32,82%	41,95%	37,77%	31,15%	27,94%
totale passività	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Le attività finanziarie nette subiscono una tendenziale diminuzione da 1.543,59 milioni a 828,06 milioni, con elevate riduzioni nel 2009 e nel 2012. Le attività disponibili e non disponibili presentano complessivamente un andamento tendenzialmente crescente (da 1.731,98 milioni nel 2008 a 1.750,5 milioni nel 2012) dovuto principalmente all'aumento delle attività non disponibili, in particolare dei beni immobili. Le passività diverse (buoni ordinari della Regione, mutui e residui passivi perenti) presentano valori tendenzialmente in diminuzione, i debiti residui per mutui si sono azzerati nel 2012 e i debiti residui per buoni ordinari, seppur prevalenti, si sono ridotti sensibilmente nell'arco del periodo considerato esclusivamente per rimborsi.

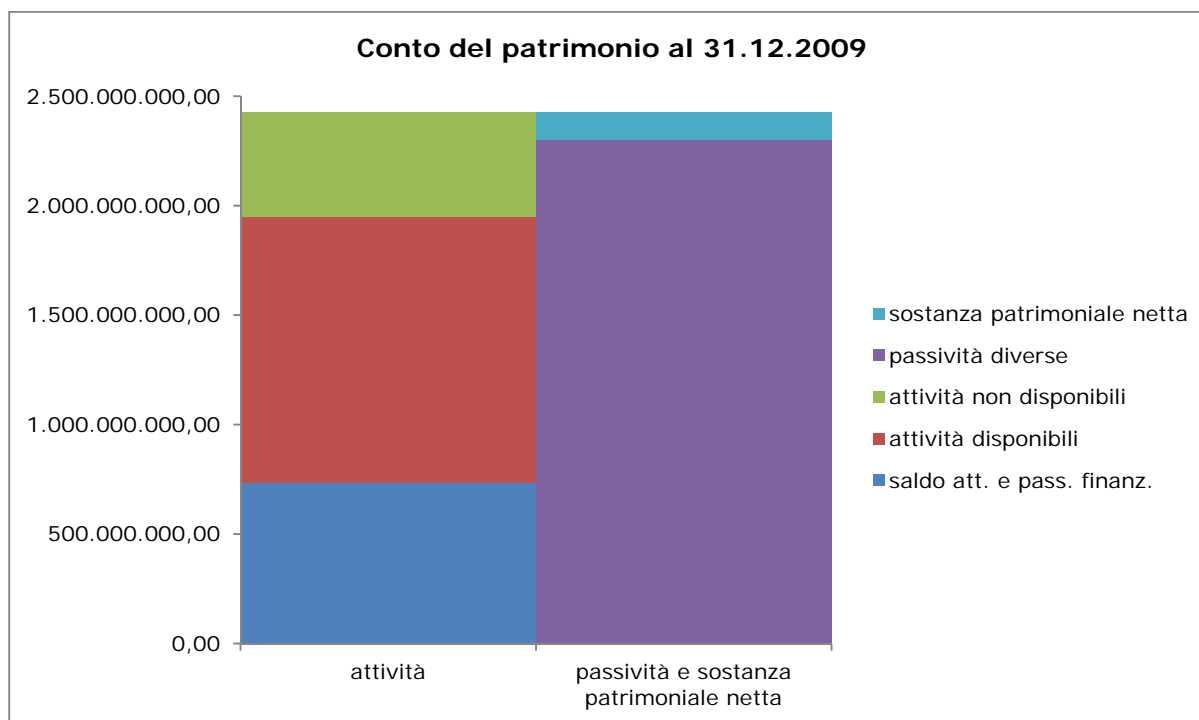
Se si osserva la composizione patrimoniale si evince che il saldo netto delle attività e passività finanziarie e le attività disponibili risultano determinanti per la copertura delle passività diverse in tutto il periodo considerato ad eccezione dell'anno 2009. Tale situazione è ben visibile nei seguenti grafici relativi alla composizione dell'attivo e del passivo patrimoniale di ciascun esercizio:

grafico 65 Composizione del patrimonio netto al 31.12.2008



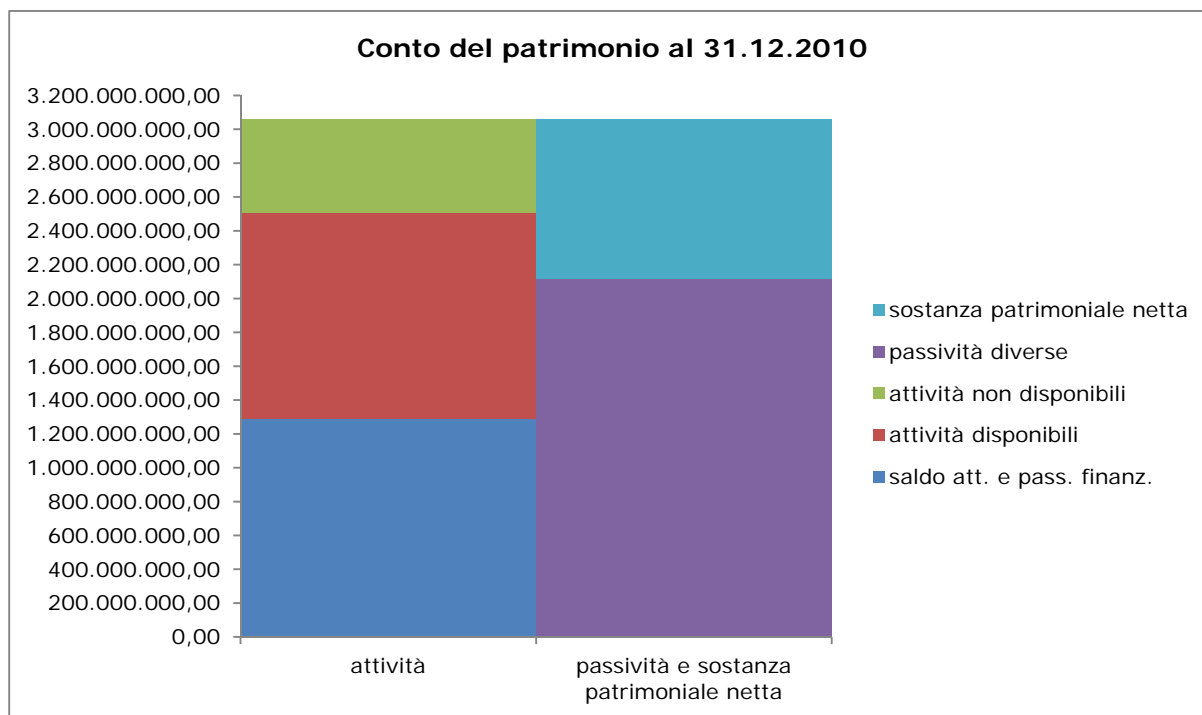
Fonte: : conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2008 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

grafico 66 Composizione del patrimonio netto al 31.12.2009



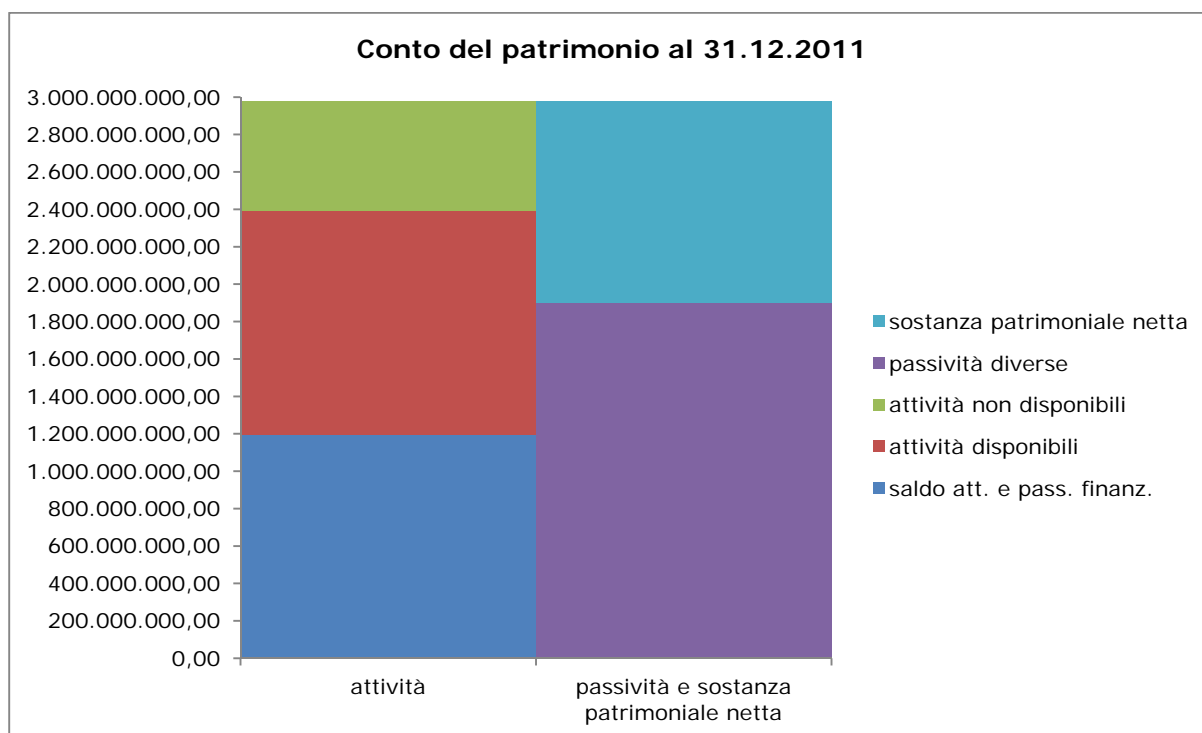
Fonte: : conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2009 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

grafico 67 Composizione del patrimonio netto al 31.12.2010



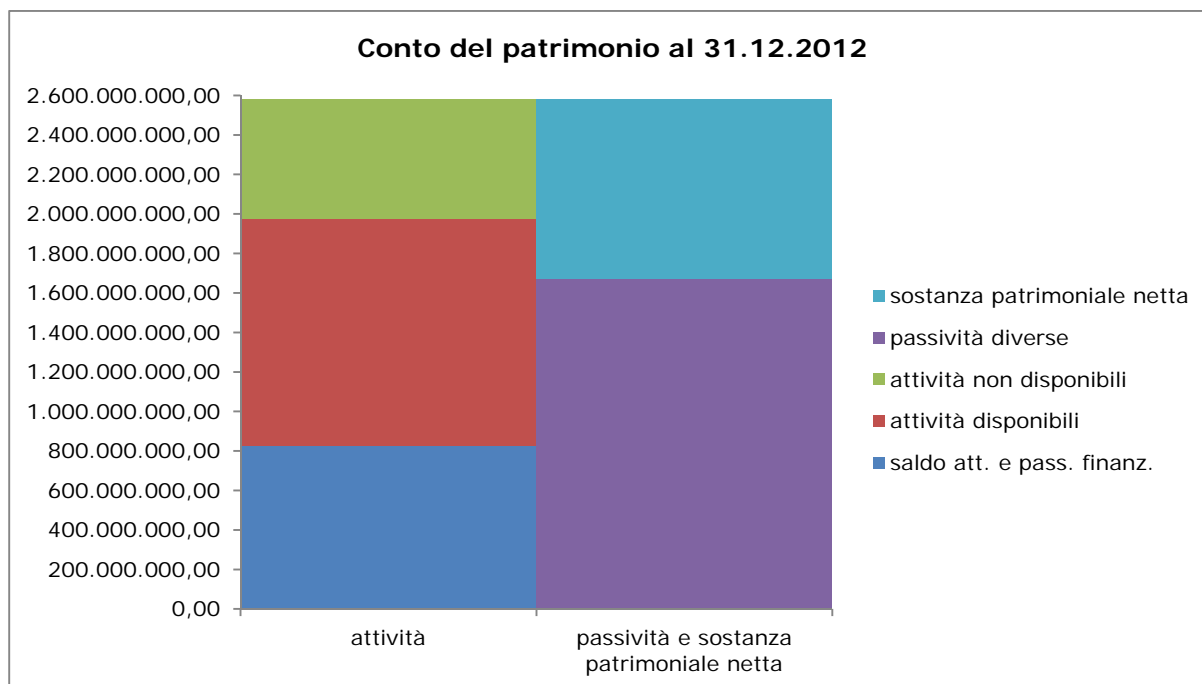
Fonte: : conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2010 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

grafico 68 Composizione del patrimonio netto al 31.12.2011



Fonte: : conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2011 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

grafico 69 Composizione del patrimonio netto al 31.12.2012



Fonte: : conto del patrimonio del rendiconto generale anno 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Il saldo delle componenti finanziarie sommato al saldo delle attività disponibili è superiore alle passività diverse negli anni 2008, 2010 e 2011 e 2012 (+17,68%, +18,50%, +25,69% e +18,24%) ad eccezione dell'anno 2009 in cui le passività diverse sono superiori di € 352,08 milioni a causa delle sensibile riduzione del saldo netto delle attività finanziarie.

16.3.1 Conto generale delle attività disponibili (B) 2008-2012; ricognizione delle risultanze economiche delle società partecipate

Il conto generale delle attività disponibili presenta le seguenti risultanze:

Tabella 229 Conto generale delle attività disponibili 2008-2012

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' DISPONIBILI – milioni di euro				
Attività	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010	31.12.2011
Beni immobili	108,92	110,51	136,83	141,20
Crediti verso lo Stato	245,94	195,38	153,61	132,56
Crediti per anticipazioni	109,60	119,50	136,97	161,61
Titoli di credito	791,96	787,09	785,65	759,28
Totale attività disponibili	1.256,42	1.212,48	1.213,06	1.194,66
 				
Attività	31.12.2012	Differenza 2012/2008	Differenza percentuale	
Beni immobili	127,42	18,50	16,98%	
Crediti verso lo Stato	110,26	-135,68	-55,17%	
Crediti per anticipazioni	161,75	52,15	47,58%	
Titoli di credito	745,82	-46,14	-5,83%	
Totale attività disponibili	1.145,25	-111,17	-8,85%	

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il saldo della consistenza delle attività disponibili nel 2012 rispetto all'anno 2008 registra una variazione diminutiva pari a 111,17 milioni (-8,85%) determinata in gran parte dal rimborso dei crediti verso lo Stato; è costituito prevalentemente dai titoli di credito, in particolare dal valore delle partecipazioni pari a 731,27 milioni nel 2008, 744,13 milioni nel 2009, 744,23 milioni nel 2010, 740,85 milioni nel 2011 e 730,71 milioni nel 2012. Le variazioni all'interno del periodo dal 1.1.2008 al 31.12.2012 sono le seguenti, in milioni di euro:

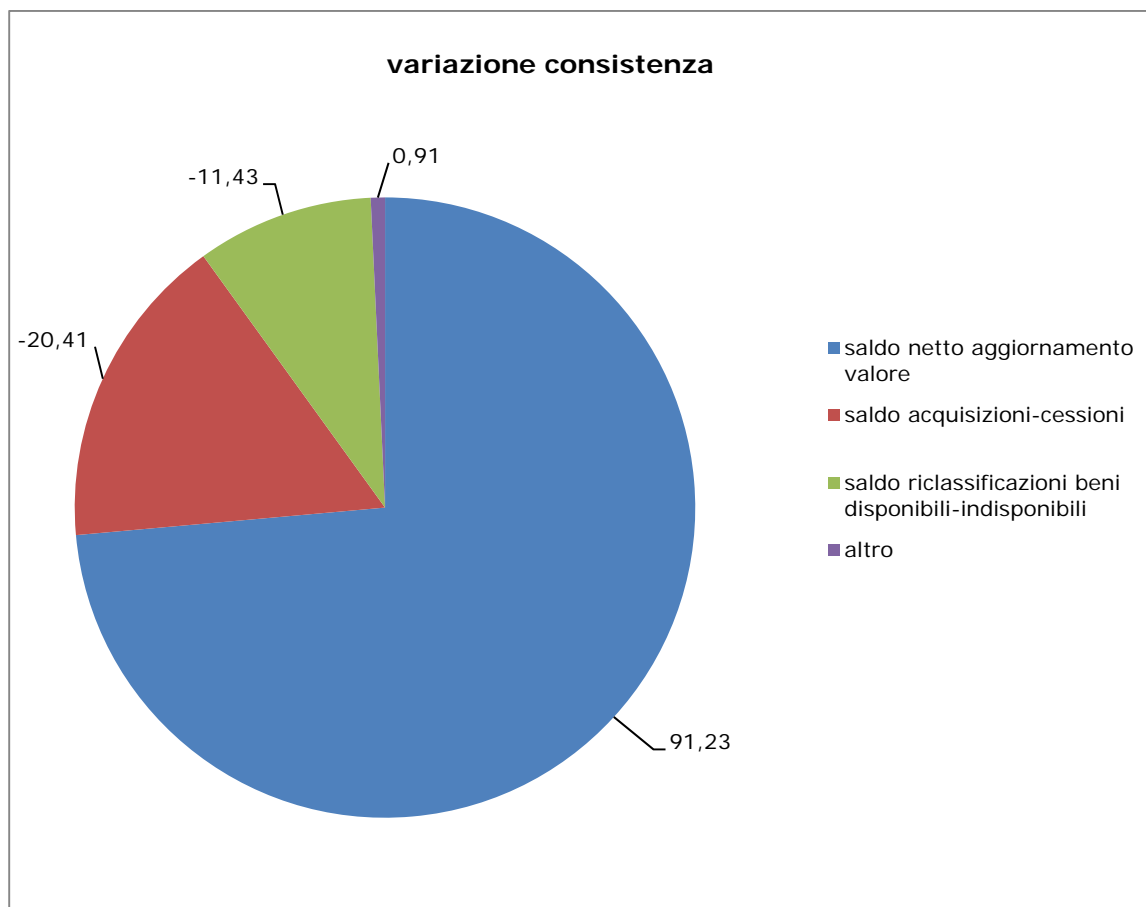
Tabella 230 variazioni delle attività disponibili 2008-2012

Variazioni rispetto a anno precedente	2008	% su consist.iniz.	2009	% su consist.iniz.	2010	% su consist.iniz.
<i>consistenza ad inizio anno</i>	1.269,43	100,00%	1.256,42	100,00%	1.212,48	99,95%
beni immobili	41,80	3,29%	1,59	0,13%	26,32	2,17%
crediti verso lo stato	-47,82	-3,77%	-50,56	-4,02%	-41,77	-3,44%
crediti per anticipazioni	-8,84	-0,70%	9,90	0,79%	17,47	1,44%
titoli di credito	1,85	0,15%	-4,87	-0,39%	-1,44	-0,12%
variazione totale	-13,01	-1,02%	-43,94	-3,50%	0,58	0,05%
consistenza finale	1.256,42		1.212,48		1.213,06	
Variazioni rispetto a anno precedente	2011	% su consist.iniz.	2012	% su consist.iniz.	variazione totale	% su consist.iniz. 2008
<i>consistenza ad inizio anno</i>	1.213,06	100,00%	1.194,66	100,00%		
beni immobili	4,37	0,36%	-13,78	-1,15%	60,30	4,75%
crediti verso lo stato	-21,05	-1,74%	-22,30	-1,87%	-183,50	-14,46%
crediti per anticipazioni	24,64	2,03%	0,14	0,01%	43,31	3,41%
titoli di credito	-26,37	-2,17%	-13,46	-1,13%	-44,29	-3,49%
variazione totale	-18,40	-1,52%	-49,41	-4,14%	-124,18	-9,78%
consistenza finale	1.194,66		1.145,25			
<u>Riepilogo variazioni</u>	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
beni immobili	41,80	1,59	26,32	4,37	-13,78	60,30
crediti verso lo stato	-47,82	-50,56	-41,77	-21,05	-22,30	-183,50
crediti per anticipazioni	-8,84	9,90	17,47	24,64	0,14	43,31
titoli di credito	1,85	-4,87	-1,44	-26,37	-13,46	-44,29
Totali	-13,01	-43,94	0,58	-18,40	-49,41	-124,18

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

I **beni immobili** presentano nel periodo un andamento tendenzialmente crescente. Registrano complessivamente una variazione aumentativa di 60,30 milioni, come risultante di variazioni aumentative di 157,51 milioni e variazioni diminutive di 97,21 milioni. L'incremento complessivo è dovuto prevalentemente al saldo netto degli aggiornamenti che ha comportato un aumento effettivo della sostanza patrimoniale netta del periodo.

grafico 70 variazione consistenza beni immobili disponibili 2008-2012



Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Nota: Importi in € milioni

Gli incrementi del periodo sono indicati nel seguente prospetto, in milioni di euro:

Tabella 231 Incrementi beni immobili disponibili 2008-2012

Aumenti	aggiornamenti di valore	acquisizioni e trasferimenti da altri enti	riclassificazioni da patrimonio indisponibile	altro	totale
2008	45,70	41,10	2,60	0,11	89,51
2009	6,30	2,50	1,00	0,28	10,08
2010	24,71	14,69	-	0,48	39,88
2011	16,89	1,04	0,07	0,00	18,00
2012	-	-	-	0,04	0,04
totale	93,60	59,33	3,67	0,91	157,51

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tra gli incrementi di valore si rilevano aggiornamenti di valori per complessivi 93,60 milioni (di cui 45,7 milioni nel 2008) e acquisizioni per 59,33 milioni (di cui 41,1

milioni nel 2008).

Le riduzioni di valori sono indicate nel prospetto seguente, in milioni di euro:

Tabella 232 Diminuzioni beni immobili disponibili 2008-2012

diminuzioni	aggiornamenti di valore	cessioni e trasferimenti a altri enti	riclassificazioni a patrimonio indisponibile	totale
2008	1,70	46,10	-	47,80
2009	-	8,40	-	8,40
2010	0,66	10,75	2,15	13,56
2011	0,01	0,66	12,95	13,62
2012	-	13,83	-	13,83
totale	2,37	79,74	15,10	97,21

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Tra le variazioni in diminuzione si registrano cessioni per 79,74milioni (di cui 46,10 milioni nel 2008 a fronte di similari acquisizioni per 41,1 milioni) e aggiornamenti di valore per 2,37 milioni. Nel 2011 vi sono stati rilevanti riclassificazioni al patrimonio indisponibile per 12,95 milioni.

La variazione dei **crediti verso lo Stato** per mutui stipulati dalla Regione a carico dello Stato corrispondono al rimborso delle quote di capitali dei mutui in ammortamento e trovano esatta corrispondenza tra i corrispondenti debiti per mutui passivi iscritti tra le passività.

I crediti per anticipazioni registrano variazioni aumentative ad eccezione dell'anno 2008 (-€ 8,84 milioni rispetto al 2007 dovuti a maggiori rimborsi).

I titoli di credito sono costituiti da partecipazioni e titoli obbligazionari. La composizione è la seguente, in milioni di euro:

Tabella 233 consistenza titoli di credito 2008-2012

Titoli di credito	2008	2009	2010	2011	2012	Differenza 2012-2008
partecipazioni	731,27	744,13	744,23	740,85	730,71	-0,56
obbligazioni	60,69	42,96	41,42	18,43	15,11	-45,58
Totali	791,96	787,09	785,65	759,28	745,82	-46,14

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

La movimentazione delle partecipazioni nel periodo compreso dal 1.1.2008 al 31.12.2012 è pari a 16,83 milioni ed è generata da variazioni aumentative di 146,72 milioni e diminuzioni di 129,89 milioni, come esposto nel seguente prospetto, in milioni di euro:

Tabella 234 variazione partecipazioni 2008-2012

<u>Aumenti</u>	utili	acquisizioni/ ricapitalizzazione	trasferimenti	altro	totale	di cui non finanziarie	di cui finanziarie	
2008	17,20	13,10	0,00	1,90	32,20	19,1	13,1	
2009	13,01	11,08	0,00	2,24	26,33	15,25	11,08	
2010	7,51	9,82	23,25	1,56	42,14	41,53	0,61	
2011	4,95	8,28	0,00	0,00	13,23	4,95	8,28	
2012	2,98	17,35	12,04	0,45	32,82	30,77	2,05	
totale	45,65	59,63	35,29	6,15	146,72	111,60	35,12	
<u>Diminuzioni</u>	perdite	cessione/svalutazioni	trasferimenti	incasso dividendi	altro	totale	di cui non finanziarie	di cui finanziarie
2008	1,00	0,00	0,00	11,70	2,10	14,80	3,1	11,7
2009	3,40	0,00	0,00	8,79	1,28	13,47	4,68	8,79
2010	4,29	9,06	23,25	5,44	0,00	42,04	23,30	18,74
2011	11,7	0,00	0,00	0,00	4,92	16,62	16,62	0,00
2012	1,56	24,99	12,04	4,37	0,00	42,96	38,59	4,37
totale	21,95	34,05	35,29	30,30	8,30	129,89	86,29	43,60
Saldo netto delle variazioni						16,83	25,31	-8,48
<u>riepilogo</u>	finanziarie		totale (A)	non finanziarie		totale (B)	Totale (A) + (B)	
	aumenti (spese)	diminuzioni (entrate)		aumenti	diminuzioni			
saldo netto utili- perdite			0,00	23,70		23,70	23,70	
acquisiz.- cess./svalutaz.	35,12	-13,30	21,82	28,75	-24,99	3,76	25,58	
dividendi		-30,30	-30,30			0,00	-30,30	
altro			0,00		-2,15	-2,15	-2,15	
totale	35,12	-43,60	-8,48	52,45	-27,14	25,31	16,83	

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Il saldo netto delle variazioni (+16,83 milioni) è costituito dal saldo positivo delle risultanze contabili nette di esercizio (+23,70 milioni), dal saldo delle acquisizioni e cessioni/svalutazioni (+25,58 milioni), dalla diminuzione derivante dalla distribuzione dei dividendi (-30,30 milioni) e dal saldo negativo delle altre variazioni residuali (-2,15 milioni). Il saldo derivante da acquisti e cessioni/svalutazioni (25,58 milioni) è composto da € 21,82 milioni riconducibili alla gestione del bilancio (impegni/aumenti di 35,12 milioni e cessioni/accertamenti di 13,30 milioni) e da € 3,76 milioni riferibili alla gestione non finanziaria. Queste ultime variazioni che incidono sulla consistenza effettiva della sostanza patrimoniale sono la risultante di aumenti per acquisizioni di 28,75 milioni e diminuzioni per svalutazioni di 24,99 milioni. Se a tale risultanza (3,76 milioni) si aggiunge il predetto saldo derivante dagli utili netti di pertinenza (23,70 milioni) e il risultato delle variazioni residuali (-2,15 milioni) si perviene al saldo delle variazioni non finanziarie pari a 25,31 milioni. Le variazioni permutative derivante dalla gestione del bilancio presentano un risultato negativo di 8,48 milioni risultante da acquisizioni/impegni di 35,12 milioni e diminuzioni/accertamenti di 43,60 (di cui 13,30 milioni per cessioni e 30,30 per distribuzione di dividendi).

Gli utili netti, pari a 23,70 milioni, rappresentano variazioni patrimoniali non finanziarie e sono positivi in tutti gli esercizi ad eccezione dell'esercizio 2011 (- 6,75 milioni) dovuto in larga misura alla perdita di esercizio di Friulia S.p.a pari a 8,21 milioni. I valori più significativi si riferiscono alla società Insiel S.p.a. per la quale sono stati rilevati esclusivamente utili per 15,32 milioni, e Friulia S.p.a. che ha prodotto utili netti pari a 19,46 milioni di cui 8,21 milioni di perdite conseguite nel 2011. Tali società hanno distribuito dividendi pari a complessivi 29,48 milioni (rispetto ad un totale di 30,3 milioni) di cui 11,56 milioni relativi a Insiel S.p.a. e 17,92 riferibili a Friulia S.p.a. Con riferimento alle perdite del periodo si segnalano 2,61 milioni relativi alla società Sincrotrone S.c.p.a. e 2,33 milioni relativi alla partecipata Aeroporto F.V.G. S.p.a. Con riferimento alla società Aeroporto F.V.G. S.p.a sono stati sostenute spese complessivamente pari a 8,89 milioni di cui 3,61 per ricapitalizzazioni a seguito di perdite (0,61 milioni nel 2009 e 3 milioni nel 2010) e 5,28 milioni .per l'acquisizione dell 'intera partecipazione nel 2010.

La situazione più critica del periodo in esame si riferisce alla società Promotur S.p.a, in relazione alla quale sono state rilevate perdite in tutti gli esercizi per complessivi 6,64 milioni di cui 3,22 milioni nel 2012. Nel 2007 la Regione ha sottoscritto un aumento di capitale sociale pari a 4 milioni e nel 2012, a seguito delle ripetute perdite, il valore della partecipazione è stato azzerato tramite svalutazione di 16,48 milioni.

Il saldo netto derivante da acquisizioni e cessioni/svalutazioni è pari a +25,58

milioni, di cui 21,82 milioni relativi a variazioni finanziarie riconducibili al conto del bilancio (risultante da spese di 35,12 milioni e entrate di 13,30 milioni) e 3,76 milioni relative a variazioni patrimoniali non finanziarie (risultanti da aumenti di 28,75 milioni e diminuzioni di 24,99 milioni). Tra gli aumenti per acquisizioni di natura finanziaria (35,12 milioni) si segnalano, oltre ai casi di sottoscrizioni e ricapitalizzazioni citati complessivamente pari a 12,89 milioni (Aeroporto F.V.G. S.p.a e Promotur S.p.a) , 10 milioni per sottoscrizione di aumento di capitale sociale di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.a e 3 milioni relativi all'aumento di capitale sociale di Mercurio S.p.a. confluita nel 2009 in Insiel S.p.a. tramite operazione di fusione. Le entrate per cessioni pari a 13,30 milioni si riferiscono alla vendita della partecipazione in Insiel Mercato S.p.a. avvenuta nel 2009 . Gli eventi non finanziari si riferiscono prevalentemente agli aumenti di 15,3 milioni derivanti dalla costituzione delle società Agemont CIT S.r.l. e Agemont Immobiliare S.r.l. avvenuta nel 2012. Le acquisizioni di natura non finanziaria (28,75 milioni) si riferiscono principalmente alla costituzione di Agemont CIT S.r.l e Agemont Immobiliare S.r.l. nel 2012 (15,3 milioni) e all'acquisizione, a seguito di scissione di Insiel S.p.a, della partecipazione in Insiel Mercato S.p.a (per complessivi 13,3 milioni derivante da trasferimenti di 4,24 milioni e 9,06 milioni di rivalutazione). Le diminuzioni di natura non finanziaria (24,99 milioni) più significative si riferiscono alla svalutazione di 16,48 milioni per l'azzeramento della partecipazione in Promotur S.p.a a seguito di perdite di esercizio. La parte residua di diminuzioni non finanziarie (7,55 milioni) si riferisce alla riduzione della quota azionaria in Friulia S.p.a. a seguito dell'operazione di permuta per l'acquisizione delle azioni di Promotur S.p.a.

I trasferimenti si riferiscono a passaggi di quote azionarie tra partecipate della Regione in seguito a operazioni di fusione, scissione e permuta. Le operazioni contabilizzate nel 2010 (23,25 milioni) si riferiscono alla permuta di azioni di Agemont S.p.a. con azioni di Friulia S.p.a. per un valore di 6,57 milioni finalizzata all'acquisizione della totalità del capitale sociale di Agemont S.p.a., all'operazione di fusione di Mercurio S.p.a. in Insiel S.p.a.(12,44 milioni) e all'acquisizione ,a seguito di scissione di Insiel S.p.a, della partecipazione in Insiel Mercato S.p.a. (4,24 milioni) successivamente ceduta al valore di 13,3 milioni. Le operazioni del 2012 (12,04 milioni) sono attinenti alla permuta di azioni ordinarie di Friulia S.p.a. con azioni di Promotur S.p.a. per l'acquisizione della totalità delle azioni di Promotur. Quest'ultima partecipazione è stata interamente svalutata nell'esercizio in esame a seguito di perdite pari a 3,22 milioni.

16.3.2 Conto generale delle attività e passività finanziarie (A) 2008-2012

Il conto generale delle attività e passività finanziarie presenta le seguenti

risultanze:

Tabella 235 Conto generale attività e passività finanziarie 2008-2012

CONTO GENERALE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE – valori in milioni di euro				
Attività	31.12.2008	31.12.2009	31.12.2010	
Residui attivi	6.267,09	2.049,10	3.128,33	
Fondo cassa	147,63	1.869,59	1.647,51	
Totale attività	6.414,72	3.918,69	4.775,84	
Passività				
Residui passivi	3.933,94	2.052,90	2.309,30	
Trasferimenti	937,20	1.130,41	1.174,03	
Totale passività	4.871,14	3.183,31	3.483,33	
Saldo	1.543,58	735,38	1.292,51	
Attività	31.12.2011	31.12.2012	Differenza 2012/2008	Differenza percentuale
Residui attivi	3.249,22	3.249,30	-3.017,79	-48,15%
Fondo cassa	2.151,53	1.882,07	1.734,44	1174,86%
Totale attività	5.400,75	5.131,37	-1.283,35	-20,01%
Passività				
Residui passivi	2.926,47	3.099,01	-834,93	-21,22%
Trasferimenti	1.277,81	1.204,29	267,09	28,50%
Totale passività	4.204,28	4.303,30	-567,84	-11,66%
Saldo	1.196,47	828,07	-715,51	-46,35%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia

Il saldo del conto delle attività e delle passività finanziarie (conto generale A) riporta l'avanzo finanziario complessivo di ciascun esercizio.

La gestione del bilancio di competenza comprende accertamenti ed impegni che generano variazioni permutative all'interno degli altri conti generali, pertanto gli accertamenti producono una diminuzione/aumento delle attività/passività mentre gli impegni comportano una aumento/diminuzione delle attività/passività. Nel prospetto seguente si descrive il risultato della gestione di competenza di ciascun anno con l'evidenza delle componenti citate:

Tabella 236 Variazione patrimoniale derivante da gestione del bilancio anni 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
avanzo finanziario all'1.1 (A)	923,09	1.543,59	735,38	1.292,51	1.196,47
gestione competenza					
entrate finanziarie depurate (a)	8.524,82	5.605,63	6.543,80	6.462,89	6.200,48
entrate patrimoniali (e)	62,79	98,64	78,79	59,80	60,68
totale accertamenti	8.587,61	5.704,27	6.622,59	6.522,69	6.261,16
spese finanziarie depurate (b)	8.273,59	6.420,96	6.067,10	6.495,80	6.622,19
spese patrimoniali (d)	239,02	274,46	328,17	290,98	319,20
totale impegni	8.512,61	6.695,42	6.395,27	6.786,78	6.941,39
saldo trasferimenti (c)	62,75	-192,57	-43,47	-103,42	74,05
variazione derivante dalla gestione di competenza (B)	137,75	-1.183,72	183,85	-367,51	-606,18
gestione residui					
variazione residui attivi (f)	179,12	-107,58	44,73	107,36	-367,77
variazione residui passivi (g)	54,87	286,35	100,04	42,27	504,61
diminuzione per residui perenti	248,76	196,74	228,51	121,84	100,94
risultato della gestione dei residui (C)	482,75	375,51	373,28	271,47	237,78
avanzo finanziario al 31.12 (A+B+C)	1.543,59	735,38	1.292,51	1.196,47	828,07
variazione patrimoniale effettiva da gestione del bilancio					
variazione patrimoniale da gestione competenza (a-b+c)	313,98	-1.007,90	433,23	-136,33	-347,66
variazione patrimoniale da gestione residui (f+g)	233,99	178,77	144,77	149,63	136,84
risultato della gestione del bilancio	547,97	-829,13	578,00	13,30	-210,82
saldo [aumento(spese)-riduzione (entrate)], delle voci patrimoniali-permutative (d)-(e)	176,23	175,82	249,38	231,18	258,52

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Le entrate patrimoniali permutative si riferiscono a: 1) diminuzioni di attività per rimborsi di crediti per anticipazioni e di mutui con oneri a carico dello Stato, alienazioni di beni patrimoniali ed estrazioni di titoli obbligazionari; 2) aumenti di passività per

accensione di mutui con oneri a carico della Regione. Le spese patrimoniali permutative si riferiscono a aumenti di attività per acquisti di beni patrimoniali e sottoscrizioni di azioni, e diminuzioni di passività per reiscrizione in bilancio di residui perenti.

Il risultato della gestione del bilancio esprime il concorso della gestione di competenza e dei residui alla modifica effettiva della sostanza patrimoniale netta complessiva, al netto delle variazioni compensative generate da entrate e spese afferenti i conti generali e dai residui passivi perenti riclassificati nel conto generale delle passività diverse. E' negativo nel 2009 (-829,13 milioni) e nel 2012 (-210,82 milioni) a causa del risultato negativo della gestione di competenza.

Il saldo degli aumenti e diminuzioni delle partite patrimoniali (variazioni permutative) è positivo in tutto il periodo, con andamento tendenzialmente crescente, caratterizzato dalla riduzione delle passività per rimborso dell'indebitamento e in secondo luogo alla diminuzione dei residui passivi perenti per reiscrizione pari a 43,91 milioni nel 2008, 60,77 milioni nel 2009, 105,92 milioni nel 2010, 57,35 milioni nel 2011 e 87,39 milioni nel 2012.

16.3.2.1 I residui attivi di dubbia o difficile esazione

Le perdite per inesigibilità dei residui attivi devono gravare negli esercizi in cui tali perdite si possono ragionevolmente prevedere, attraverso lo stanziamento del fondo svalutazione crediti. Per determinare l'entità del fondo si devono valutare i singoli crediti che presentano situazioni di inesigibilità già note alla data di redazione del bilancio e, per gli altri casi, verificare l'anzianità dei residui in base alla data di formazione. Queste analisi sono svolte congiuntamente e vanno riviste anno per anno per consentire l'adeguamento del fondo⁴²⁹.

Ai fini del presente lavoro si prendono in considerazione le verifiche svolte da questa Sezione nell'ambito delle dichiarazioni di affidabilità del rendiconto generale (DAS) per il periodo compreso tra il 2008 e il 2012 e relative ai controlli sulla conservazione dei residui attivi. Tali verifiche hanno evidenziato residui attivi connotati da obiettive incertezze circa la loro realizzazione, derivanti da circostanze critiche connesse alle operazioni sottostanti o alla situazione del debitore. In questa sede si riportano tali risultanze focalizzando l'attenzione sui residui che presentano un'elevata anzianità di formazione, antecedente al 2000:

⁴²⁹ Il principio contabile nazionale n. 15 dispone inoltre che lo stanziamento deve considerare le perdite latenti non ancora manifestatesi ma che l'esperienza e ogni altro elemento utile inducono a ritenere siano già intrinseche nei saldi di bilancio.

Tabella 237 Crediti di incerta realizzazione 2008-2012

	2008	2009	2010	2011	2012
Crediti di obiettiva incertezza	0,76	4,94	0,63	0,04	1,03
residui antecedenti il 2000	30,27	23,90	14,09	12,47	10,51
Totale residui analizzati	31,03	28,84	14,72	12,51	11,54
ris. amministrazione	1.543,59	735,38	1.292,51	1.196,47	828,07
incidenza su ris.amministrazione	2,01%	3,92%	1,14%	1,05%	1,39%

Fonte: Relazioni DAS 2008-2012. Dati elaborati.
Dati in milioni di euro

I crediti di obiettiva incertezza individuati in base all'analisi dell'operazione sottostante e alla situazione del debitore si riferiscono quasi esclusivamente a residui di formazione in anni precedenti l'esercizio 2000 (ad eccezioni di alcuni residui più recenti di importo tuttavia irrilevante) . Gli anni di formazione dei residui vetusti si riferiscono ad un periodo temporale successivo al 1990. Si consideri inoltre che tali risultanze si riferiscono solo ad un campione rappresentativo derivante dalle metodologie di analisi proprie delle relazioni DAS. Occorre inoltre evidenziare che nell'esercizio 2012 sono stati cancellati residui attivi pari a 0,75 milioni risalenti agli anni 1995-1998 che denotavano incertezze di realizzazione nei precedenti esercizi e per i quali non è stato effettuato alcun accantonamento prudenziale per svalutazione crediti.

In presenza delle situazioni esposte, la svalutazione dovrà considerare la specifica situazione dei crediti che presentano elementi di inesigibilità insiti nell'oggetto del credito o nella situazione del debitore, mentre per tutti i crediti che presentano i presupposti per la conservazione ma che risalgono ad anni remoti dovrebbe essere effettuata una stima delle perdite ragionevolmente prevedibili. A tal riguardo si potrebbero suddividere tali crediti per fasce di anzianità ed applicare delle percentuali di svalutazione differenziate, superiori per i crediti più remoti.

16.3.3 Conto generale della attività non disponibili 2008-2012

Le risultanze del periodo sono le seguenti:

Tabella 238 Conto generale delle attività non disponibili 2008-2012

Attività	2008	2009	2010	2011	2012	Differenza 2012/2008	Differenza percentuale
Beni immobili	460,24	463,77	536,18	574,54	589,45	129,21	28,07%
Beni mobili	15,32	14,99	15,08	13,68	15,79	0,47	3,07%
Totale attività non disponibili	475,56	478,76	551,26	588,22	605,24	129,68	27,27%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Il saldo della consistenza delle attività non disponibili nel 2012 rispetto all'anno 2008 registra una variazione aumentativa pari a € 129,68(+27,27%) ed è costituito prevalentemente da beni immobili. Le variazioni del periodo 1.1.2008 - 31.12.2012 sono le seguenti, in milioni di euro:

Tabella 239 variazioni attività non disponibili 2008-2012

Variazioni rispetto a anno precedente	2008	% su consist.iniz.	2009	% su consist.iniz.	2010	% su consist.iniz.
<i>consistenza ad inizio anno</i>	248,47	100,00%	475,56	100,00%	478,76	100,00%
beni immobili	227,01	91,36%	3,53	0,74%	72,41	15,12%
beni mobili	0,08	0,03%	-0,33	-0,07%	0,09	0,02%
variazione totale	227,09	91,40%	3,20	0,67%	72,50	15,14%
consistenza finale	475,56	191,40%	478,76	100,67%	551,26	115,14%
Variazioni rispetto a anno precedente	2011	% su consist.iniz.	2012	% su consist.iniz.	variazione 2012-2008	% su consist.iniz. 2008
<i>consistenza ad inizio anno</i>	551,26	100,00%	588,22	100,00%		
beni immobili	38,36	6,96%	14,91	2,53%	356,22	143,37%
beni mobili	-1,40	-0,25%	2,11	0,36%	0,55	0,22%
variazione totale	36,96	6,70%	17,02	2,89%	356,77	143,59%
consistenza finale	588,22	106,70%	605,24	102,89%		
<u>Riepilogo variazioni</u>	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
beni immobili	227,01	3,53	72,41	38,36	14,91	356,22
beni mobili	0,08	-0,33	0,09	-1,40	2,11	0,55
Totali	227,09	3,20	72,50	36,96	17,02	356,77

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

I beni indisponibili registrano complessivamente una variazione positiva di 356,77 milioni (+143,59%) dovuta quasi esclusivamente ai beni immobili. Presentano un sensibile aumento nel 2008 (+ 227,09 milioni) dovuto principalmente ad incrementi dei beni immobili. La suddetta variazione aumentativa di 356,77 milioni è la risultante di variazioni aumentative di 371,77 milioni e variazioni diminutive di 15 milioni. Il saldo netto degli aggiornamenti di valore è prevalente, è pari a 327,59 milioni e ha determinato un aumento effettiva della consistenza patrimoniale.

16.3.4 Conto generale delle passività diverse (D) 2008-2012

Le risultanze del periodo sono esposte nel prospetto seguente

Tabella 240 Conto generale delle passività diverse 2008-2012

CONTO GENERALE DELLE PASSIVITA' DIVERSE – valori in milioni di euro							
Passività	2008	2009	2010	2011	2012	Differenza 2012/2008	Differenza percentuale
Mutui passivi con oneri carico Regione	175,83	142,04	96,05	36,78	0,00	-175,83	-100,00%
Mutui passivi con oneri carico Stato	245,94	195,38	153,61	132,56	110,26	-135,68	-55,17%
Emissione B.O.R.	1.339,36	1.227,85	1.112,54	980,73	832,28	-507,08	-37,86%
Residui perenti	618,2	734,69	752,21	752,4	726,29	108,09	17,48%
Totale passività diverse	2.379,33	2.299,96	2.114,41	1.902,47	1.668,83	-710,50	-29,86%

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia.

Le passività diverse registrano una diminuzione di 710,5 milioni (-29,86%).

Al 31.12.2012 non vi sono mutui passivi con oneri a carico della Regione.

I mutui con oneri a carico dello Stato e i buoni ordinari regionali presentano diminuzioni complessivamente pari a 642,76 milioni dovute esclusivamente al rimborso delle quote capitale.

I residui passivi perenti subiscono un aumento più incisivo nel 2009 dovuto soprattutto a nuove perenzioni (196,74 milioni) e presentano valori pressoché costanti nel resto del periodo. Complessivamente nel periodo considerato dal 1.1.2008 al 31.12.2012 le cancellazioni hanno apportato un miglioramento effettivo della sostanza patrimoniale pari a 240,11 milioni.

Nell'ambito dei rischi assunti dall'Amministrazione regionale si segnalano le garanzie prestate, facenti capo direttamente alla Regione, non rappresentate nel conto del patrimonio. Tali fattispecie rientrano nella categoria dei conti d'ordine, esposti in calce allo stato patrimoniale.⁴³⁰ Non si tratta di passività in senso stretto in quanto esprimono il rischio eventuale a fronte dell'inadempimento dell'obbligazione sottostante. Nel conto del bilancio sono rilevati stanziamenti a titolo di accantonamento prudenziale per il rischio di escussione di tali garanzie. Alla data del 31.12.2012 l'importo complessivamente garantito dalla Regione è pari a 460,12 milioni.

⁴³⁰ L'articolo 2424 del codice civile, terzo comma, dispone che "In calce allo stato patrimoniale devono risultare le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi fra fideiussioni, avalli, altre garanzie personali e garanzie reali, ed indicando separatamente, per ciascun tipo, le garanzie prestate a favore di imprese controllate e collegate, nonché di controllanti e di imprese sottoposte al controllo di queste ultime; devono inoltre risultare gli altri conti d'ordine".

16.3.4.1 I fondi per rischi e oneri

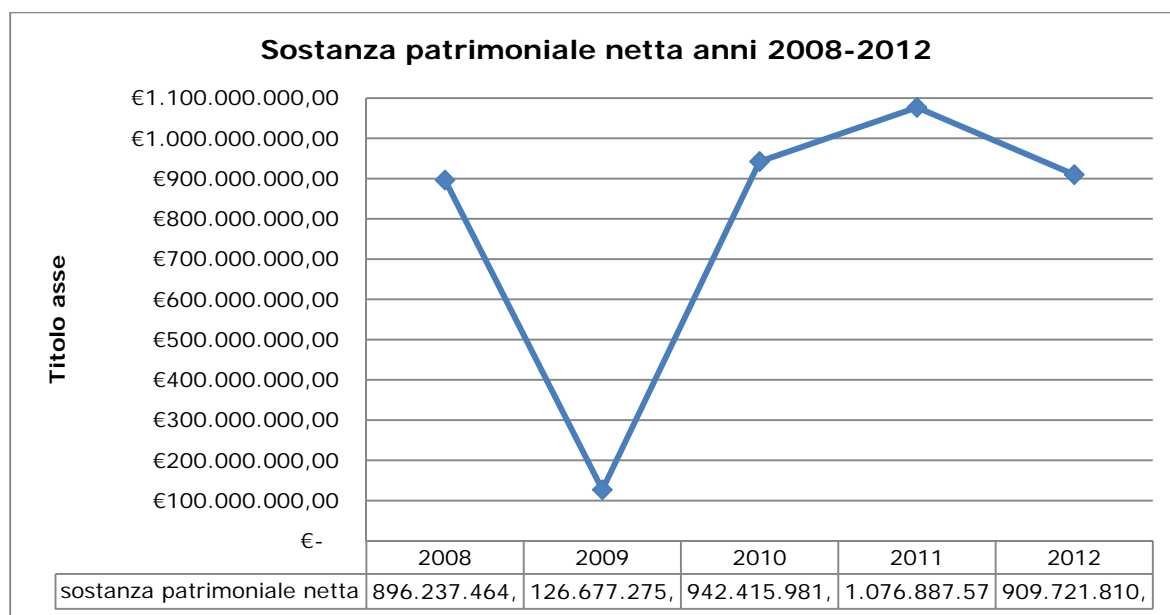
Nella parte dedicata alla descrizione dei conti generali è stata evidenziata la necessità di rappresentare adeguatamente le passività potenziali gestite tramite lo stanziamento di fondi per rischi e oneri.

Con riferimento alla presenza di passività probabili non rilevate nella gestione di bilancio e non presenti nel conto del patrimonio, si segnala il valore negativo assunto dal mark to market dei contratti di finanza derivata alla fine di ciascun esercizio. I valori registrati sono pari a 0,23 milioni nel 2008, 7,21 milioni nel 2009, 7,35 milioni nel 2010, 4,10 milioni nel 2011 e 3,39 milioni nel 2012. L'incidenza sul totale delle passività di ciascun esercizio è pari a 0,01% nel 2008, 0,31% nel 2009, 0,35% nel 2010, 0,22% nel 2011 e 0,20% nel 2012.

16.3.5 La sostanza patrimoniale e le variazioni nel periodo 2008-2012

La sostanza patrimoniale netta nel corso del periodo in esame presenta il seguente andamento:

grafico 71 Evoluzione sostanza netta patrimoniale 2008-2012



Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

Subisce una sensibile flessione nell'esercizio 2009 pari al 85,87% del valore assunto al 31/12/2008, ma si ricostituisce nel 2010 con un andamento crescente nel 2011 e una successiva flessione al 31.12.2012. La tabella seguente espone, per il periodo compreso tra il 1.1.2008 e il 31.12.2012, le variazioni dei saldi dei conti generali di riferimento al netto delle operazioni permutative che non influenzano la variazione complessiva netta di ciascun esercizio. I valori sono espressi in milioni di euro:

Tabella 241 Evoluzione della sostanza patrimoniale netta anni 2008-2012

conti generali	2008	% su consist.iniz.	2009	% su consist.iniz.	2010	% su consist.iniz.
<i>Consistenza iniziale</i>	65,21	100,00%	896,24	100,00%	126,68	100,00%
variazione saldo netto attività e passività finanziaria	547,97	840,32%	-829,13	-92,51%	577,99	456,27%
variazione saldo netto attività disponibili	44,18	67,75%	36,55	4,08%	63,32	49,99%
variazione saldo netto attività non disponibili	227,27	348,52%	3,54	0,39%	69,35	54,74%
variazione saldo netto passività diverse	11,61	17,80%	19,48	2,17%	105,08	82,95%
sostanza netta patrimoniale finale	896,24	1374,38%	126,68	14,13%	942,42	743,95%
<i>variazione rispetto alla consistenza iniziale</i>	831,03	1274,38%	-769,56	-85,87%	815,74	643,95%
conti generali	2011	% su consist.iniz.	2012	% su consist.iniz.	Variazione 2012-2008	
<i>Consistenza iniziale</i>	942,42	100,00%	1.076,89	100,00%		
variazione saldo netto attività e passività finanziaria	13,30	1,41%	-210,83	-19,58%	99,31	
variazione saldo netto attività disponibili	33,06	3,51%	-12,76	-1,18%	164,35	
variazione saldo netto attività non disponibili	23,80	2,53%	16,78	1,56%	340,74	
variazione saldo netto passività diverse	64,31	6,82%	39,64	3,68%	240,11	
sostanza netta patrimoniale finale	1.076,89	114,27%	909,72	84,48%		
<i>variazione rispetto alla consistenza iniziale</i>	134,47	14,27%	-167,17	-15,52%	844,51	
<u>Riepilogo variazioni</u>	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
saldo netto attività-passività finanziarie	547,97	-829,13	577,99	13,30	-210,83	99,31
saldo netto attività disponibili	44,18	36,55	63,32	33,06	-12,76	164,35
saldo netto attività indisponibili	227,27	3,54	69,35	23,80	16,78	340,74
saldo netto passività diverse	11,61	19,48	105,08	64,31	39,64	240,11
Totali	831,03	-769,56	815,74	134,47	-167,17	844,51

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

La variazione complessiva è pari a 844,51 milioni, costituita dalle attività finanziarie nette pari a 99,31 milioni, dal saldo netto delle attività patrimoniali pari a 505,09 milioni e dal saldo netto delle passività diverse pari a 240,11 milioni. Le componenti finanziarie sono determinanti nell'evoluzione della sostanza patrimoniale ad eccezione dell'anno 2011. Nel 2008 contribuisce in maniera significativa all'aumento della consistenza iniziale in misura pari a 840,32%, ma nel 2009 la variazione negativa della sostanza patrimoniale rispetto alla consistenza del 2008 (€ 769,56 milioni) è dovuta prevalentemente alla variazione negativa delle componenti finanziarie pari a € 829,13 milioni con un effetto negativo sulla consistenza iniziale del 92,51%. Nel 2010 la sensibile variazione positiva della sostanza patrimoniale rispetto al 31/12/2009 (+643,95%) è dovuta principalmente all' aumento del saldo finanziario pari a € 557,99 milioni (+456,27% rispetto alla consistenza iniziale al 31/12/2009). Nel 2011 la variazione positiva del saldo netto delle attività e passività finanziarie (13,30 milioni) ha un' incidenza non significativa sul risultato finale che beneficia della diminuzione delle passività diverse in misura pari a +6,82% della sostanza patrimoniale iniziale. Nell'esercizio 2012 le componenti finanziarie (-210,83 milioni) determinano la riduzione della consistenza finale. Le altre componenti patrimoniali presentano complessivamente significative variazioni di segno positivo, in particolare le attività disponibili +164,35 milioni, le attività non disponibili +340,74 milioni e le passività diverse +240,11 milioni per cancellazione di residui passivi perenti.

Le variazioni delle attività non finanziarie più significative, beni e partecipazioni azionarie, in tutto il periodo considerato hanno generato aumenti pari a 426,48 milioni pari al 50,50% della variazione della sostanza netta patrimoniale del periodo (844,51 milioni). Nel prospetto seguente si evidenziano tali risultanze per ciascun esercizio, in milioni di euro:

Tabella 242 variazioni beni immobili e partecipazioni 2008-2012

variazioni beni e partecipazioni	2008	2009	2010	2011	2012	totale	% su totale sostanza patrim.
beni	264,82	6,44	79,90	49,35	0,66	401,17	47,50%
partecipazioni	16,00	10,57	18,23	-11,67	-7,82	25,31	3,00%
totale variazioni (a)	280,82	17,01	98,13	37,68	-7,16	426,48	50,50%
variazione sostanza patrimoniale netta (b)	831,03	-769,56	815,74	134,47	-167,17	844,51	100,00%
incidenza % (a/b)	33,79%	-2,21%	12,03%	28,02%	4,28%	50,50%	

Fonte: conto del patrimonio del rendiconto generale anni 2008- 2012 della Regione Friuli Venezia Giulia. Dati elaborati dalla Sezione.

I beni patrimoniali concorrono alla variazione della sostanza attiva netta (844,51 milioni) in misura pari al 47,50%. L'incidenza più elevata si registra nel 2008 dovuta principalmente alla variazione positiva dei beni non disponibili pari a 227,27 milioni. Complessivamente la variazione positiva originata (401,17 milioni) è imputabile prevalentemente ai beni indisponibili (340,74 milioni) e in via residuale ai beni disponibili (60,43 milioni). Le partecipazioni assumono valori negativi nel 2011 e 2012 per effetto delle perdite di esercizio nel 2011 (-11,7 milioni) e delle svalutazioni di valore nel 2012 (-24,99).

Se per ciascun esercizio si considerano le risultanze rappresentate nel corso della trattazione derivanti dall'esame delle fattispecie non ricomprese nel conto del patrimonio, si perviene ad un valore complessivo foriero di effetti negativi sulla consistenza patrimoniale, come esposto nel prospetto seguente in milioni di euro:

Tabella 243 rettifiche di attività/passività potenziali non presenti nel conto del patrimonio 2008-2012

partite contabili	2008	2009	2010	2011	2012
residui di incerta realizzazione	31,03	28,84	14,72	12,51	11,54
mark to market negativo	0,23	7,21	7,35	4,10	3,39
svalutazione partecipazione	-	-	-	-	15,03
totale	31,26	36,05	22,07	16,61	29,96
sostanza patrimoniale netta	896,24	126,68	942,42	1.076,89	909,72
incidenza % su sostanza patrimoniale	3,49%	28,46%	2,34%	1,54%	3,29%
scomposizione incidenza % su sostanza patrimoniale netta	2008	2009	2010	2011	2012
residui di incerta realizzazione	3,46%	22,77%	1,56%	1,16%	1,27%
mark to market negativo	0,03%	5,69%	0,78%	0,38%	0,37%
svalutazione partecipazione	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	1,65%
incidenza totale su sostanza patrimoniale	3,49%	28,46%	2,34%	1,54%	3,29%

Fonte: relazioni sul rendiconto generale e relazioni DAS degli esercizi 2008-2012. Dati elaborati dalla Sezione

Il valore complessivo in ciascun esercizio è pari a 31,26 milioni nel 2008, 36,05 milioni nel 2009, 22,07 milioni nel 2010, 16,61 milioni nel 2011 e 29,96 milioni nel 2012 con un incidenza sulla sostanza patrimoniale netta pari a 3,49% nel 2008, 28,46% nel 2009, 2,34% nel 2010, 1,54% nel 2011 e 3,29% nel 2012.

Tali risultanze evidenziano la necessità di valutare attentamente tutte le situazioni che possono pregiudicare l'attendibilità della consistenza patrimoniale con riferimento ai principi di corretta rappresentazione e di prudenza, particolarmente pregnanti nei procedimenti valutativi basati su stime di perdite latenti, come nel caso delle passività potenziali e dei crediti.

17. Considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa

17.1 Premessa

Nel 2012 sono state adottate ventotto leggi regionali, di cui una avente a oggetto l'adempimento degli obblighi della Regione derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee; quattro provvedimenti riguardano la programmazione e la rendicontazione finanziaria e uno costituisce la legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012.

Ciò premesso, nel presente capitolo si illustrano brevemente i contenuti delle leggi di settore emanate dal legislatore regionale nel corso del 2012 e si svolgono alcune considerazioni su un tema di grande importanza nel contesto di una disamina sulla produzione legislativa, quale la doverosa copertura finanziaria delle leggi, richiesta e tutelata dall'articolo 81, quarto comma, della Costituzione.

La natura propedeutica che il tema della copertura finanziaria presenta rispetto al legittimo esercizio della funzione legislativa rende opportuno anteporre alcune considerazioni generali e sistematiche sulle caratteristiche della copertura che ha assistito le leggi regionali di settore del 2012.

17.2 Considerazioni generali e sistematiche sulla copertura delle leggi regionali di settore del 2012

Nel richiamare quanto in precedenza esposto in ordine alle nuove funzioni di controllo demandate alle Sezioni regionali della Corte dei conti dal decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, come convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, e in particolare al rapporto che intercorre tra le nuove disposizioni e la pregressa disciplina delle funzioni di controllo intestate a questa Sezione regionale prevista dal decreto legislativo 15 maggio 2003, n. 125, ai fini ora in esame è necessario focalizzare l'attenzione su quanto prevede l'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 174/2012, come introdotto dalla legge di conversione, secondo cui "Ogni sei mesi le Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti trasmettono ai Consigli regionali una relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate nel semestre precedente e sulle tecniche di quantificazione degli oneri". Ai sensi del successivo comma 8, la relazione della Sezione deve essere trasmessa, anche, "alla Presidenza del Consiglio dei ministri e al Ministero dell'economia e delle finanze per le determinazioni di competenza".

Come chiaramente evidenziato dalla Sezione delle autonomie della Corte dei conti,

con la deliberazione n. 10 del 20 marzo 2013⁴³¹, "la nuova attribuzione intestata alle Sezioni regionali di controllo rappresenta il tentativo di dare maggiore effettività al principio della copertura finanziaria sancito dal quarto comma dell'articolo 81 della Costituzione (terzo comma del testo in vigore dall'anno 2014), ai sensi del quale ogni iniziativa legislativa regionale, per non compromettere la permanenza degli equilibri finanziari, deve indicare le risorse necessarie a sostenere i nuovi o maggiori oneri che essa comporti. Tale principio, direttamente applicabile non solo allo Stato e alle Regioni a statuto ordinario ma anche alle autonomie speciali (cfr. sentenze Corte costituzionale n. 213/2008 e n. 359/2007), ha assunto maggior pregnanza alla luce del più generale principio dell'equilibrio di bilancio sancito al nuovo primo comma dell'articolo 81 della Costituzione ed esteso alle autonomie territoriali dal richiamo contenuto agli articoli 97 e 119. Tale inquadramento implica la necessità di un maggior concorso degli enti regionali alla salvaguardia della stabilità finanziaria dell'intero settore pubblico e al perseguimento degli obiettivi nazionali condizionati da obblighi comunitari che, per loro natura, eccedono le possibilità di intervento dei singoli livelli territoriali sub-statali".

Nel corso del 2012 (e anche del 2013) la giurisprudenza del Giudice delle leggi ha ripetutamente⁴³² consolidato il rapporto intercorrente tra il principio costituzionale della necessaria copertura finanziaria delle leggi di spesa, attualmente espresso dal quarto comma dell'articolo 81 della Costituzione, e il principio dell'equilibrio tendenziale di bilancio: la Corte ha riconosciuto una vera e propria complementarietà dei due principi, laddove ha riconosciuto alla corretta copertura della spesa e alla tutela degli equilibri di bilancio il valore di principi costituzionali consacrati nell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione⁴³³. L'argomentazione fondamentale a supporto di una siffatta enunciazione, di cui sono stati dalla dottrina sottolineati gli effetti anticipatori della novella introdotta, con decorrenza 1° gennaio 2014, dalla legge costituzionale 20 aprile 2012, n. 1, si rinviene in alcuni, decisivi, passi della nota sentenza n. 70/2012, nei quali si afferma che i principi del pareggio di bilancio e del suo equilibrio tendenziale, espressamente riferiti al vigente articolo 81, quarto comma, della Costituzione, si realizzano solo a condizione che le risorse disponibili siano effettive e congruenti. Questa condizione deve sussistere sia con riferimento al momento "statico" fissato dal bilancio di previsione, ove deve configurarsi una parificazione degli stanziamenti previsionali di entrata e di spesa, sia con riferimento alla fase "dinamica" della gestione del bilancio, nella quale non possono

⁴³¹ Con questa deliberazione la Sezione delle autonomie ha emanato delle "Prime linee di orientamento per le relazioni semestrali sulla tipologia delle coperture finanziarie e sulle tecniche di quantificazione degli oneri delle leggi regionali di spesa".

⁴³² Il riferimento è alle sentenze n. 70/2012, n. 115/2012, che ha riguardato la l.reg. 14.7.2011, n. 10, n. 131/2012, n. 192/2012, n. 212/2012, n. 214/2012.

⁴³³ In questo senso cfr. sent. n. 70/2012, p. 2.1 del "considerato in diritto".

essere utilizzate risorse superiori rispetto a quelle esistenti in bilancio. In quest'ottica, a tutela degli equilibri presenti e futuri del bilancio, è quindi indispensabile che le leggi di spesa, e, alla luce della suddetta sentenza, anche la legge di bilancio⁴³⁴, indichino con accuratezza e precisione i mezzi con cui fronteggiare le spese previste, affinché sia salvaguardata l'effettività e la congruenza delle risorse disponibili previste dal bilancio⁴³⁵, che è il documento che esprime l'ammontare complessivo delle risorse dell'esercizio.

A integrazione di tali principi, la sentenza della Corte costituzionale n. 26/2013, nell'ambito di un'argomentazione concernente le modalità di copertura delle diverse tipologie di spesa⁴³⁶, ha precisato che il principio dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 81, quarto comma, della Costituzione opera direttamente, a prescindere dall'esistenza di norme interposte (nella fattispecie, il riferimento era agli articoli 17 e 19 della legge n. 196/2009) che costituiscono "una semplice puntualizzazione tecnica ispirata alla crescente complessità della finanza pubblica" e non un'innovazione al principio della copertura. La sentenza ha ricordato inoltre che solo per le spese continuative e ricorrenti, caratterizzate da una costante incidenza su una pluralità indefinita di esercizi finanziari, è consentita l'individuazione dei relativi mezzi di copertura al momento della redazione e dell'approvazione del bilancio annuale. La Consulta ha inoltre sottolineato che ogni legge che produce nuovi o maggiori oneri dovrebbe "indicare espressamente, per ciascun esercizio coinvolto, il limite di spesa e la specifica clausola di salvaguardia finalizzata a compensare gli effetti eccedenti le previsioni iniziali"⁴³⁷.

A quest'ultimo proposito e con riferimento all'importanza di un'adeguata definizione ex ante della copertura, può tornare utile una considerazione svolta nell'ambito della dichiarazione di affidabilità del rendiconto regionale per il 2011, ove questa Sezione, a

⁴³⁴ La sent. n.70/2012 per la prima volta ha dichiarato l'incostituzionalità di alcune disposizioni di una legge di bilancio (nel caso concreto della legge di bilancio per il 2011 della Regione Campania) per violazione dell'obbligo di copertura stabilito dall'art. 81, quarto comma, della Costituzione. Anche sotto questo profilo possono cogliersi i significati innovativi e anticipatori della sentenza, in relazione all'attenuazione di quella distinzione tra legge di bilancio e leggi settoriali di spesa attualmente sancita dal terzo e dal quarto comma dell'art. 81 della Costituzione e non più presente nel testo novellato dello stesso articolo che entrerà in vigore dal 2014.

⁴³⁵ In relazione al tema dell'effettività delle risorse a disposizione, va segnalata la significativa diversità della formulazione letterale del quarto comma dell'art. 81 della Costituzione attualmente vigente, secondo il quale "Ogni altra legge che comporti nuove o maggiori spese deve indicare i mezzi per farvi fronte" rispetto a quella del terzo comma novellato, che entrerà in vigore con il 2014, secondo cui "Ogni legge che comporti nuovi o maggiori oneri provvede ai mezzi per farvi fronte". La sostituzione delle parole "spese" con "oneri" e "deve indicare" con "provvede" valorizza ulteriormente il principio della doverosa ed effettiva copertura finanziaria: il legislatore deve "provvedere" all'apertura non solo con riferimento a nuove spese, ma anche con riferimento a minori entrate, che costituiscono anch'esse un onere finanziario, di cui tener conto ai fini della salvaguardia del principio dell'equilibrio tra le entrate e le spese del bilancio, costituzionalizzato nei termini indicati dal primo comma dell'art. 81.

⁴³⁶ Cfr. p. 4.1 del "considerato in diritto".

⁴³⁷ La stessa sentenza precisa che "In situazioni nelle quali la quantificazione degli oneri non può prescindere da stime economiche presuntive basate su calcoli matematici e statistici, il legislatore prevede (art. 17 della l. n. 196 del 2009) l'obbligo di una relazione tecnica giustificativa degli stanziamenti di bilancio e illustrativa delle modalità dinamiche attraverso le quali qualsiasi sopravvenienza possa essere gestita in ossequio al principio dell'equilibrio del bilancio".

commento degli effetti prodotti dalla sentenza della Consulta n. 115/2012, aveva precisato che "La garanzia della tutela del principio costituzionale della copertura finanziaria si concentra pertanto nell'individuazione di adeguate procedure preventive idonee a prevenirne la violazione, in quanto la stessa successiva pronuncia di incostituzionalità potrebbe risultare sostanzialmente inefficace, a fronte di previsioni legislative che potrebbero nel frattempo anche aver già esaurito i loro effetti a mezzo dell'assunzione della spesa"⁴³⁸.

La citata deliberazione n. 10/2013 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti espone in modo organico i principi espressi nel tempo dalla Corte costituzionale ai fini di una siffatta tutela "preventiva" della copertura finanziaria delle leggi, che è assicurata solo da una congrua attività di quantificazione degli oneri finanziari e da un'attenta individuazione delle risorse necessarie alla loro copertura. In quest'ottica la Consulta ha chiaramente delineato il "dover essere" della copertura, rapportando le varie fasi di gestione contabile del bilancio che avevano costituito oggetto dei suoi giudizi (previsione di nuove spese, applicazione dell'avanzo presunto, utilizzazione delle economie o di risorse vincolate, copertura dei residui perenti, ricorso al mercato finanziario) al fondamentale principio secondo il quale la copertura deve essere "credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale, in equilibrato rapporto con la spesa che si intende effettuare in esercizi futuri (ex plurimis, sentenze n. 192/2012, n. 70/2012, n. 106/2011, n. 68/2011, n. 141/2010, n. 100/2010, n. 213/2008, n. 384/1991 e n. 1/1966)"⁴³⁹.

Quanto finora esposto delinea quindi per un verso la strategicità ai fini degli equilibri del bilancio regionale della tutela dei valori coinvolti nella doverosa copertura di tutti gli oneri finanziari e per altro verso l'importanza delle nuove funzioni attribuite alle Sezioni regionali della Corte dei conti, peraltro con contenuti sostanzialmente analoghi a quelli già rimessi dalla legge ai suoi organi centrali in relazione al bilancio dello Stato⁴⁴⁰. Nell'attuale contesto macro economico, nel quale le risorse disponibili appaiono in calo, con una conseguente riduzione degli spazi finanziari a disposizione per una postuma copertura di oneri eventualmente non bene calibrati in fase previsionale, la problematica

⁴³⁸ *Delib. n. 83/2012 del 2.7.2012, pag. 51.*

⁴³⁹ La deliberazione della Sezione delle autonomie della Corte dei conti n. 10/2013 sintetizza in questi termini gli arresti della Corte costituzionale.

⁴⁴⁰ L'art. 17, c. 9, della l. n. 196/2009 prevede che "Ogni quattro mesi la Corte dei conti trasmette alle Camere una relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi approvate nel periodo considerato e sulle tecniche di quantificazione degli oneri. Nella medesima relazione la Corte dei conti riferisce sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nei decreti legislativi emanati nel periodo considerato e sulla congruenza tra le conseguenze finanziarie di tali decreti legislativi e le norme di copertura recate dalla legge di delega." In precedenza un'analogha funzione era stata demandata alla Corte dei conti dall'art. 7, c. 6, della l. n. 362/1988.

della copertura finanziaria assume evidentemente connotati di viva attualità che richiedono grande attenzione.

Se i principi sopra esposti vengono calati nella realtà operativa della Regione Friuli Venezia Giulia a tutto il 2012 emerge una situazione di sostanziale sottovalutazione del problema e disinteresse.

Per quanto riguarda la funzione ausiliaria rimessa alla Corte dei conti, è appena il caso di ricordare che il decreto legislativo n. 125/2003, anche ai fini ora in esame, ha posto, con ampio anticipo rispetto a quanto ora il decreto legge n. 174/2012 prevede per tutte le Sezioni regionali di controllo, delle disposizioni che demandano a questa Sezione compiti nella sostanza analoghi a quelli previsti dall'articolo 1, comma 2, del predetto decreto legge.

Il quarto comma dell'articolo 33 del decreto del Presidente della Repubblica n. 902/1975, come istituito dall'articolo 3 del decreto legislativo n. 125/2003, prevede infatti che la Sezione di controllo del Friuli Venezia Giulia proceda alla valutazione degli effetti finanziari delle norme legislative che comportino spese, riferendone con una o più relazioni al Consiglio regionale. La differenza fondamentale rispetto alla disciplina dettata dal decreto legge si rinviene sotto il profilo procedurale, in quanto l'attività della Sezione avviene "a richiesta del Consiglio regionale".

Prodromo indispensabile per una siffatta valutazione è la verifica dell'esistenza di un'adeguata copertura degli oneri finanziari derivanti dalla nuova legge sia sotto il profilo della congruità dei criteri di quantificazione degli oneri sia sotto il profilo dell'esistenza delle risorse necessarie per la loro copertura. La valutazione sugli "effetti finanziari" dovrebbe poi contestualizzare gli esiti di questa prodromica valutazione sulla copertura nell'ambito del bilancio sia per misurarne il grado di irrigidimento sia per individuare gli effetti sui cosiddetti saldi differenziali. Si tratta pertanto di un'attività ausiliaria, che ha per oggetto un'analisi retrospettiva proiettata al futuro e finalizzata a intercettare e a segnalare all'organo politico eventuali scoperture idonee a incidere sugli equilibri del bilancio.

Questa disposizione non ha però finora mai ricevuto applicazione per l'assenza di una richiesta da parte del Consiglio regionale, cosicché la Sezione non ha mai esercitato la funzione prevista dalla lungimirante norma di attuazione statutaria. Anche la sensibilizzazione sull'importanza dei temi in esame, che nell'ultimo periodo la Sezione ha informalmente avanzato agli organi di vertice del Consiglio regionale, è rimasta priva di ogni riscontro.

Per quanto riguarda invece la disciplina regionale afferente la copertura finanziaria

delle leggi, va innanzi tutto segnalato l'articolo 10, comma 1, della legge regionale di contabilità n. 21/2007, secondo il quale le leggi che autorizzano spese debbono indicare l'ammontare complessivo e la quota a carico di ciascun esercizio, compatibilmente con il quadro di riferimento stabilito dal bilancio pluriennale⁴⁴¹; dispone altresì, al secondo comma, che, qualora la legge preveda la costituzione di nuovi modelli organizzativi esterni all'Amministrazione regionale, tale previsione debba essere sorretta da un'analisi dei costi e dei benefici e da valutazioni tecniche ed economiche che ne dimostrino la convenienza.

In secondo luogo, deve essere ricordato l'articolo 17 della stessa legge regionale che stabilisce che in apposita unità di bilancio siano individuate le risorse destinate alla copertura di provvedimenti legislativi che si prevede siano approvati nel corso degli esercizi finanziari compresi nel bilancio pluriennale (fondi globali).

Il procedimento legislativo è disciplinato al titolo IV del regolamento interno del Consiglio regionale approvato il 6 ottobre 2005, modificato e integrato il 25 ottobre 2007 e infine modificato il 3 marzo 2010. L'articolo 88 del regolamento prevede che tutti i progetti di legge presentati dalla Giunta che comportino oneri finanziari sono corredati di una scheda di analisi economico-finanziaria, nella quale sono analiticamente esposti gli effetti di natura finanziaria e le relative coperture di spesa.

La scheda deve contenere:

- a) lo stato di attuazione della spesa concernente le leggi che il progetto di legge propone di rifinanziare, modificare o sostituire;
- b) gli elementi e i criteri adottati per la quantificazione degli oneri;
- c) per le disposizioni legislative in materia di personale, i dati sui numeri dei destinatari⁴⁴².

Qualora i progetti di legge siano di iniziativa consiliare o popolare, la Giunta può

⁴⁴¹ *L'ordinamento regionale non prevede quindi una disposizione, finalizzata a predeterminare i rimedi necessari a fronteggiare eventuali scoperture, analoga a quella (clausola di salvaguardia) che nell'ordinamento statale è posta dal c. 12 dell'art. 17 della l. n. 196/2009, secondo cui "La clausola di salvaguardia di cui al c. 1 deve essere effettiva e automatica. Essa deve indicare le misure di riduzione delle spese o di aumenti di entrata, con esclusione del ricorso ai fondi di riserva, nel caso si verifichino o siano in procinto di verificarsi scostamenti rispetto alle previsioni indicate dalle leggi al fine della copertura finanziaria ...".*

⁴⁴² *Circa i contenuti della scheda tecnica, la citata delib. n. 10/2013 della Sezione delle autonomie della Corte dei conti ha precisato che "La relazione tecnica di accompagnamento all'iniziativa legislativa, pertanto, dovrà necessariamente contenere sia il prospetto riepilogativo degli effetti finanziari di ciascuna disposizione e la specifica indicazione dei metodi di quantificazione e compensazione, per la spesa corrente e le minori entrate, degli oneri annuali fino alla completa attuazione delle norme e, per le spese in conto capitale, della modulazione relativa agli anni compresi nel bilancio pluriennale e dell'onere complessivo in relazione agli obiettivi fisici previsti, sia la illustrazione credibile, argomentata e verificabile dei dati e degli elementi idonei a suffragare l'ipotesi di invarianza degli effetti sui saldi di bilancio, anche attraverso l'indicazione dell'entità delle risorse già esistenti e delle somme stanziare in bilancio".*

chiedere la sospensione dell'esame da parte della Commissione per la valutazione degli effetti economico-finanziari.

L'articolo 193 del regolamento disciplina, secondo le norme già citate di cui al decreto legislativo n. 125/2003, la possibilità, da parte della Giunta o di qualsiasi consigliere, di proporre la richiesta alla Corte dei conti di esprimere la valutazione degli effetti finanziari delle norme legislative che comportano spese: la suddetta proposta deve individuare, a pena di inammissibilità, le disposizioni di legge regionale in vigore che comportano spese per le quali si chiede la valutazione degli effetti finanziari.

17.3 Contenuti ed esiti dell'analisi svolta sulla copertura degli oneri finanziari delle leggi regionali di settore del 2012

Nel quadro normativo sopra descritto, la Sezione ha svolto un approfondimento diretto non a valutare gli effetti finanziari delle norme legislative che nel 2012 hanno comportato spese, ma a cogliere gli aspetti metodologici, i contenuti contabili e la conformità alle precitate disposizioni legislative e regolamentari regionali della copertura finanziaria assicurata alle leggi di settore emanate nel 2012. Come segnalato a più riprese dalla giurisprudenza costituzionale è infatti di assoluta evidenza il rapporto che intercorre tra l'adeguata copertura delle leggi di spesa e la salvaguardia degli equilibri di bilancio. Ne consegue pertanto che la tematica rientra a pieno titolo tra quelle da affrontare ai fini della parificazione del rendiconto.

Va precisato che l'oggetto dell'analisi si è ristretto, rispetto ai complessivi ventotto provvedimenti legislativi emanati nel 2012, alle quattordici leggi di settore foriere di effetti finanziari. Non sono infatti stati presi in considerazione i quattro provvedimenti che riguardano la programmazione e la rendicontazione finanziaria⁴⁴³, quello avente come oggetto l'adempimento degli obblighi della Regione derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee⁴⁴⁴, quello afferente la manutenzione dell'ordinamento regionale 2012⁴⁴⁵ e otto leggi di settore prive di dichiarati effetti finanziari⁴⁴⁶.

⁴⁴³ L.reg. 25.7.2012, n. 14 (legge di assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale 2012-2014), l.reg. 29.11.2012, n. 24 (legge di approvazione del rendiconto 2011); l.reg. 31.12.2012, n. 27 (legge finanziaria per il 2013); l.reg. 31.12.2012, n. 28 (approvazione del bilancio pluriennale 2013-2015 e annuale 2013).

⁴⁴⁴ L.reg. 9.8.2012, n. 15.

⁴⁴⁵ L.reg. 21.12.2012, n. 26.

⁴⁴⁶ L.reg. 13.2.2012, n. 1 (norme urgenti per il contenimento delle emissioni inquinanti da benzo(a)pirene, arsenico, cadmio e nichel sul territorio regionale); l.reg. 21.3.2012, n. 4 (disposizioni urgenti per le elezioni amministrative del maggio 2012); l.reg. 3.4.2012, n. 6 (modifiche delle norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla prima guerra mondiale); l.reg. 12.4.2012, n. 7 (disciplina delle attività di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate); l.reg. 31.5.2012, n. 12 (disciplina della portualità di competenza regionale); l.reg. 11.10.2012, n. 19 (norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti); l.reg. 29.10.2012, n. 21 (norme urgenti in materia di riduzione delle spese di funzionamento dei gruppi consiliari, modifiche all'art. 3 della l.reg. n. 54/1973 e alla legge regionale n. 52/1980); l.reg. 13.12.2012, n. 25 (riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale). Con particolare riferimento alla l.reg. n. 12, va segnalato che l'art. 17 (norme finanziarie) prevede che le entrate derivanti dai

Dall'esame dei lavori preparatori delle leggi interessate dalla presente disamina, è emerso che la Regione non si è ancora dotata di strumenti atti a illustrare le tecniche di quantificazione degli oneri sottesi a ogni nuova disposizione.

Tutti i disegni di legge presentati con riferimento alle norme adottate nel 2012 difettano infatti della prevista relazione/scheda tecnica, la cui esistenza risulterebbe tanto più importante e indispensabile in un periodo come l'attuale di progressivo assottigliamento delle risorse a disposizione e conseguentemente di maggior pericolo per la tenuta degli equilibri di bilancio. Rispetto a nuovi o maggiori oneri recati dalla legislazione di spesa risulta infatti imprescindibile l'esigenza della dimostrazione dei reali riflessi finanziari delle norme, con un'adeguata esplicitazione dei criteri per la quantificazione degli stessi al fine di definirne la copertura. L'assenza della scheda tecnica genera, di regola, la mancanza dei presupposti per ogni valutazione sull'attendibilità dell'avvenuta quantificazione degli oneri derivanti dalla legge. La gravità di questa situazione pare attenuarsi solo nei casi in cui la legge determini in misura non discrezionale o comunque chiaramente eterodeterminata l'entità di trasferimenti finanziari a favore di determinati enti che costituisce l'oggetto della legge.

L'Amministrazione ha peraltro segnalato, fra le misure consequenziali adottate in esito alle osservazioni DAS sul rendiconto 2011, di aver predisposto in via sperimentale una "scheda tecnica norme" per il disegno di legge finanziaria 2013. Le risultanze della prima applicazione hanno tuttavia evidenziato la necessità di rideterminare i contenuti della scheda e di rivedere le procedure.

Alla luce dell'articolo 17 della legge regionale di programmazione finanziaria e di contabilità, strumenti principali di copertura delle leggi regionali dovrebbero essere i fondi globali: siffatta allocazione delle risorse costituisce infatti la modalità organizzativa connessa a una valida programmazione degli obiettivi da conseguire e alla precostituzione delle corrispondenti dotazioni finanziarie.

L'esame della produzione legislativa regionale 2012 ha dimostrato invece che, con l'assottigliarsi delle risorse necessarie al finanziamento di una politica di medio periodo, il reperimento delle risorse è avvenuto attraverso il frequente ricorso allo spostamento delle disponibilità finanziarie da un obiettivo a un altro: tale strumento di copertura dovrebbe al contrario essere utilizzato soprattutto per far fronte a esigenze imprevedibili manifestatesi nel corso dell'esercizio, al di fuori della programmazione della spesa

canoni di concessione di beni del demanio marittimo e del mare territoriale compresi nell'ambito portuale nonché per le autorizzazioni per operazioni e servizi portuali e dai proventi derivanti dalla fornitura dei servizi di interesse generale, accertate e riscosse, vengono iscritte nell'esercizio successivo nello stato di previsione della spesa per sostenere le spese per la gestione del porto di Monfalcone e di Porto Nogaro.

formulata nella sessione di bilancio. Non può poi essere sottaciuto che una siffatta modalità di copertura esige un'esaustiva rappresentazione delle dinamiche contabili a essa sottesa. La Corte costituzionale, nell'ambito della già citata sentenza n. 115/2012, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 15 della legge regionale 14 luglio 2011, n. 10, relativa a interventi per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore, ha infatti precisato che "La riduzione di precedenti autorizzazioni deve essere sempre espressa e analiticamente quantificata, in quanto idonea a compensare esattamente gli oneri indotti dalla nuova previsione legislativa. Si tratta di un principio finanziario immanente all'ordinamento, enunciato esplicitamente all'articolo 81, quarto comma, della Costituzione, di diretta applicazione secondo la costante interpretazione di questa Corte". In precedenza lo stesso Giudice aveva sottolineato l'imprescindibile necessità che, ai fini di una copertura operata con somme già iscritte nel bilancio (o perché già ricomprese nel capitolo interessato o perché derivanti da "storno" di fondi risultanti dalle eccedenze degli stanziamenti previsti per altri capitoli), sussista un'adeguata capienza dei capitoli interessati, di cui il legislatore ha il dovere di dichiarare e dimostrare l'esistenza⁴⁴⁷. La necessità di offrire una chiara rappresentazione delle risorse già presenti in bilancio di cui si afferma l'eccedenza e la conseguente utilizzabilità ai fini della copertura riguarda sia la nuova attività di spesa sia la pregressa, che, quanto a copertura, non può ovviamente venire pregiudicata da un affiancamento di una nuova attività a valere sullo stesso capitolo o dallo storno operato a favore di altro capitolo.

In sede di contraddittorio finale, l'Amministrazione ha precisato che "l'accantonamento a fondo globale rappresenta lo strumento per la copertura di oneri discendenti da norme sostanziali autorizzative di interventi che presentino un requisito di novità". "Nel caso in cui una norma sostanziale disponga invece una rimodulazione o una ricalibratura di un intervento precedentemente autorizzato e finanziato", l'Amministrazione ritiene che la copertura della spesa possa correttamente avvenire attraverso riduzione delle autorizzazioni di spesa già disposte. Al riguardo, è opportuno precisare che le osservazioni critiche della Sezione non si soffermano tanto sulla modalità di copertura della spesa in sé, quanto sul fatto che all'utilizzo di tale modalità (riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa) non si accompagni l'espressa e motivata quantificazione delle correlate spese da ridurre. Solo siffatta rappresentazione metterebbe infatti in luce i nuovi o ridefiniti interessi pubblici perseguiti dalla norma rispetto alle pregresse autorizzazioni di spesa.

Nell'ambito della disamina sulla copertura delle leggi regionali di spesa, è emerso

⁴⁴⁷ Sent. n. 30/1959.

inoltre come non sempre vengano indicati oneri e coperture⁴⁴⁸, lasciando aperta l'ipotesi che le decisioni sull'entità dell'onere siano sostanzialmente rimesse a determinazioni successive assunte in sede amministrativa, il cui contenuto e la cui evoluzione possono sfuggire al controllo politico. Verrebbe in tal modo a configurarsi un quadro in base al quale l'obbligo costituzionale di copertura non può dirsi presidiato a sufficienza⁴⁴⁹. Anche questa soluzione presenta quindi profili di criticità, specie alla luce di quanto affermato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 192/2012 e cioè che "Il principio della previa copertura della spesa in sede legislativa è inderogabile, ai sensi dell'articolo 81, quarto comma, della Costituzione. Da esso deriva la necessità della corretta redazione del bilancio di previsione, la cui articolazione e approvazione è riservata al Consiglio regionale e non può essere demandata – per specifiche azioni attinenti alla salvaguardia degli equilibri del bilancio – agli organi di gestione in sede diversa e in un momento successivo da quello indefettibilmente previsto dall'articolo 81, quarto comma, della Costituzione".

La tecnica di copertura adottata nelle leggi regionali prevede di regola la relativa indicazione in un articolo finale ("disposizioni finanziarie"), che permette una visione d'insieme della valenza finanziaria del provvedimento, presentando peraltro, nella sede del singolo comma, anche il vantaggio di cogliere gli effetti finanziari di ogni norma.

Tutto ciò premesso sotto il profilo metodologico, nel prosieguo si dà conto, per ciascuna legge regionale presa in esame, delle peculiarità rilevate a proposito dei profili finanziari: di seguito vengono riportati, in singole schede precedute da un breve quadro descrittivo, gli oneri e le relative modalità di copertura, quali si desumono direttamente dal dettato delle norme.

In termini generali e a fronte dei criteri legali di copertura degli oneri desumibili dall'articolo 17 della legge n. 196/2009⁴⁵⁰, le modalità di copertura utilizzate dal

⁴⁴⁸ È il caso dell'art. 13 della l.reg. n. 2/2012, del c. 1 dell'art. 39 della l.reg. n. 5/2012, del c. 1 dell'art. 11 della l.reg. 8/2012, dell'art. 28 della l.reg. n. 10/2012, del c. 5 dell'art. 39 della l.reg. n. 20/2012. L'art. 55 della l.reg. n. 16/2012 prevede un parziale temperamento a questa carenza a mezzo di un rimando a successivo provvedimento legislativo per la quantificazione degli oneri.

⁴⁴⁹ È opportuno ricordare che, ai fini della configurazione della morfologia giuridica degli oneri di spesa e della loro quantificazione, con la sent. n. 115/2012 la Corte costituzionale ha affermato che vige l'onere di provare la copertura delle spese conseguenti all'adozione di una legge anche nei casi in cui detti oneri discendano dalla riorganizzazione delle strutture esistenti. D'altro canto, ha aggiunto la Corte, "non si può assumere che mancando nella legge ogni indicazione della cosiddetta copertura, cioè dei mezzi per far fronte alla nuova o maggiore spesa, si debba per questo solo fatto presumere che la legge non implichi nessun onere o nessun maggior onere. La mancanza o l'esistenza di un onere si desume dall'oggetto della legge e dal contenuto di essa".

⁴⁵⁰ I commi 1 e 1 bis della l. n. 196/2009 prevedono che:

1. In attuazione dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione, ciascuna legge che comporti nuovi o maggiori oneri indica espressamente, per ciascun anno e per ogni intervento da essa previsto, la spesa autorizzata, che si intende come limite massimo di spesa, ovvero le relative previsioni di spesa, definendo una specifica clausola di salvaguardia, da redigere secondo i criteri di cui al c. 12, per la compensazione degli effetti che eccedano le

legislatore regionale nel 2012 possono classificarsi secondo quattro tipologie:

- a) utilizzo di accantonamenti iscritti nei fondi globali;
- b) riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa;
- c) nuove o maggiori entrate⁴⁵¹;
- d) altre forme di copertura.

Di seguito si espongono in primo luogo un prospetto che riassume le modalità di copertura relative all'esercizio 2012 e in secondo luogo un quadro riassuntivo di tutti i mezzi di copertura indicati nelle leggi adottate nel 2012, da cui si evince l'altissima percentuale del ricorso alle riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa attraverso storni da altri capitoli.

Per una migliore comprensione delle tabelle è opportuno anticipare in questa sede il significato di "altre forme di copertura".

Si tratta nello specifico delle leggi regionali n. 8, n. 16 e n. 20 del 2012 che hanno in comune un particolare procedimento contabile di copertura delle spese: in tutti e tre i casi le spese di parte corrente trovano copertura, pur non rientrando nell'elenco delle spese obbligatorie, mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente. Per provvedere alla reintegrazione dell'accantonamento del fondo viene autorizzata la spesa a carico del fondo di parte capitale, a sua volta reintegrato mediante storno di pari importo da un capitolo operativo di parte capitale. Si può affermare che, prescindendo dalle modalità del suo reintegro, il fondo per le spese obbligatorie sia stato utilizzato come una riserva di copertura al di fuori di una logica programmatica e comunque dei vincoli di utilizzo di tale fondo. Si tratta di un esempio di copertura con l'utilizzo di risorse destinate a finalità diverse, che genera la sensazione di

previsioni medesime. In ogni caso la clausola di salvaguardia deve garantire la corrispondenza, anche dal punto di vista temporale, tra l'onere e la relativa copertura. La copertura finanziaria delle leggi che comportino nuovi o maggiori oneri, ovvero minori entrate, è determinata esclusivamente attraverso le seguenti modalità:

a) mediante utilizzo degli accantonamenti iscritti nei fondi speciali previsti dall'art. 18, restando precluso sia l'utilizzo di accantonamenti del conto capitale per iniziative di parte corrente, sia l'utilizzo per finalità difformi di accantonamenti per regolazioni contabili e debitorie e per provvedimenti in adempimento di obblighi internazionali;

b) mediante riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa; ove dette autorizzazioni fossero affluite in conti correnti o in contabilità speciali presso la Tesoreria statale, si procede alla contestuale iscrizione nello stato di previsione dell'entrata delle risorse da utilizzare come copertura;

c) mediante modificazioni legislative che comportino nuove o maggiori entrate; resta in ogni caso esclusa la copertura di nuovi o maggiori oneri di parte corrente attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti da entrate in conto capitale.

1-bis. Le maggiori entrate rispetto a quelle iscritte nel bilancio di previsione derivanti da variazioni degli andamenti a legislazione vigente non possono essere utilizzate per la copertura finanziaria di nuove o maggiori spese o riduzioni di entrate e sono finalizzate al miglioramento dei saldi di finanza pubblica.

⁴⁵¹ *In realtà si tratta sempre, nelle leggi regionali del 2012, non tanto di nuove o maggiori entrate che vanno a coprire nuove spese, quanto piuttosto di movimenti di partite di giro dell'entrata con i corrispondenti capitoli di spesa.*

un metodo di legislazione finanziaria caratterizzato a volte dalla difficoltosa ricerca di fondi di copertura.

Dalle tabelle si desume che, su un onere complessivo di euro 67.508.650,27 indotto a carico del bilancio 2012 dalle quattordici leggi prese in considerazione, euro 47.491.751,00 pari al 70,35% del totale, sono coperti a mezzo di riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa, mentre solo il 28,89% (e cioè euro 19.500.000,00) degli oneri trova copertura a mezzo dell'ordinario strumento di programmazione dato dall'utilizzo dei fondi globali. Se si allarga lo spettro dell'analisi al periodo 2012-2014 si ricava che la percentuale di copertura a mezzo di riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa sale al 71,28% mentre quella derivante dall'utilizzo dei fondi globali scende al 25,80%, rappresentando così circa un quarto della copertura attivata.

Se a questa risultanza si affianca quella desumibile dalle schede che seguiranno, secondo cui le risorse necessarie alla copertura della spesa prevista da tre leggi di settore derivano da prelievi operati a valere sul fondo per le spese obbligatorie, si ricava, indipendentemente da ogni valutazione sulla regolarità di un siffatto utilizzo del fondo, l'idea di una difficoltà di programmazione in ordine alla copertura della leggi di spesa che si cumula con i sopra evidenziati disallineamenti rispetto alla disciplina regionale e a taluni principi desumibili dalla giurisprudenza costituzionale in tema di copertura finanziaria degli oneri previsti dalle leggi.

Oneri finanziari e coperture delle leggi con riferimento al 2012

LEGGE	metodi di copertura				TOTALE
	a) utilizzo di accantonamenti iscritti nei fondi globali	b) riduzione di precedenti autorizzazioni legislative di spesa	c) nuove maggiore entrate ⁴⁵²	d) altre forme di copertura	
n. 2		4.000.000,00			4.000.000,00
n. 3	5.949.208,00 12.960.792,00 90.000,00	40.000.000,00			59.000.000,00
n. 5	500.000,00				500.000,00
n. 8				40.000,00	40.000,00
n. 9		50.000,00 661.751,00	176.899,27		888.650,27
n. 10 ⁴⁵³					

⁴⁵² Si tratta in realtà non tanto di nuove o maggiori entrate che vanno a coprire nuove spese, quanto piuttosto di movimenti di partite di giro dell'entrata con i corrispondenti capitoli di spesa.

⁴⁵³ La legge non quantifica gli oneri.

n. 11		40.000,00			40.000,00
n. 13		1.600.000,00			1.600.000,00
n. 16				200.000,00	200.000,00
n. 17		500.000,00 460.000,00 50.000,00 50.000,00			1.060.000,00
n. 18		50.000,00			50.000,00
n. 20				100.000,00	100.000,00
n. 22 ⁴⁵⁴					
n. 23		30.000,00			30.000,00
TOTALE	19.500.000,00	47.491.751,00	176.899,27	340.000,00	67.508.650,27

Fonte: dati individuati ed elaborati dalla Sezione.

Quadro riassuntivo dei mezzi di copertura nella legislazione regionale 2012

	2012	2013	2014	TOTALE	%
<i>Fondi globali parte corrente</i>	19.500.000,00			19.500.000,00	25,80
<i>Fondi globali conto capitale</i>					
Totale fondi globali	19.500.000,00				
Riduzioni di precedenti autorizzazioni di spesa	47.491.751,00	3.306.626,50	3.083.922,88	53.882.300,38	71,28
Nuove o maggiori entrate (movimenti di partite di giro)	176.899,27	848.270,20	848.270,20	1.873.439,67	2,48
Altre forme di copertura (prelievi da fondi speciali)	340.000,00			340.000	0,45
TOTALE	67.508.650,27	4.154.896,70	3.932.193,08	75.595.740,05	100

Fonte: dati individuati ed elaborati dalla Sezione

Si anticipa l'esposizione delle osservazioni formulate sulle singole leggi regionali di settore con un quadro riassuntivo che individua in modo sintetico i "difetti" riscontrati⁴⁵⁵, a parte il deficit fondamentale dato dall'assenza delle schede tecniche per tutte le leggi.

⁴⁵⁴ La legge non produce effetti finanziari sull'esercizio 2012.

⁴⁵⁵ Non si riportano le leggi regionali prive di criticità in tema di copertura delle spese.

I.reg. n. 2	Manca la quantificazione degli oneri di cui all'art. 13 e il cap. 1435 è privo di stanziamento.
I.reg. n. 5	Manca la quantificazione degli oneri a carico del cap. 9805. Si è successivamente realizzata un'importante modifica, nell'arco di pochi mesi dello stesso esercizio finanziario, della destinazione delle risorse con la conseguenza di un significativo ridimensionamento della copertura dell'obiettivo fissato dalla legge regionale n. 5/2012
I.reg. n. 8	Manca la quantificazione degli oneri a carico del cap. 4721. Si segnala l'utilizzo improprio del fondo per le spese obbligatorie. Inoltre il fondo di parte corrente viene reintegrato con risorse del fondo di parte capitale.
I.reg. n. 10	Manca la quantificazione degli oneri a carico dei capitoli 951 e 961.
I.reg. n. 16	Si rimanda a un successivo provvedimento legislativo la quantificazione degli oneri per la procedura di liquidazione e il personale. Si segnala l'utilizzo improprio del fondo per le spese obbligatorie. Inoltre il fondo di parte corrente viene reintegrato con risorse del fondo di parte capitale.
I.reg. n. 20	Manca la quantificazione degli oneri a carico del cap. 4652. Si segnala l'utilizzo improprio del fondo per le spese obbligatorie. Inoltre il fondo di parte corrente viene reintegrato con risorse del fondo di parte capitale.

Alla luce di quanto esposto, questa Sezione auspica un pronto sviluppo degli strumenti necessari a fornire adeguata indicazione dei mezzi finanziari occorrenti per la copertura delle spese previste dalle leggi regionali.

1. Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2012 recante norme in materia di agevolazione all'accesso al credito delle imprese

La legge persegue gli obiettivi del riordino e della riforma degli strumenti di agevolazione dell'accesso al credito da parte delle imprese operanti sul territorio regionale. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Come sinteticamente riportato nella successiva scheda, la legge prevede nuovi oneri, ma non risulta esplicitata la valutazione ex ante degli stessi. In primo luogo, si prevedono conferimenti della Regione alle dotazioni del FRIE, del fondo per lo sviluppo e della sezione per le garanzie; tuttavia non sono indicati né gli importi né le modalità di copertura e i tre capitoli non presentano stanziamenti in conto competenza. In secondo luogo, al fine di stimolare una costante innovazione delle imprese e di offrire alle stesse sempre più qualificate e numerose occasioni di contatto, informazione e scambio reciproco di conoscenze, si prevedono finanziamenti di 2 milioni ciascuna a favore delle

Camere di commercio di Udine e Pordenone, mediante storno di 4 milioni, corrispondenti alla quota trasferita alla competenza derivata, da un capitolo della stessa unità di bilancio.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
<p>n. 2 del 27.2.2012 Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese</p>	<p>13 Disposizioni attuative, finanziarie e transitorie</p>	<p>21. In relazione al disposto di cui all'art. 5 [fondo di rotazione per iniziative economiche - FRIE], gli oneri derivanti dall'art. 3, c. 1, lett. a) [dotazioni: conferimenti della Regione], fanno carico all'unità di bilancio 1.5.2.1028 e al capitolo 1435 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, la cui denominazione è sostituita dalla seguente <<Conferimenti al FRIE per la concessione di finanziamenti agevolati alle imprese>>.</p>	
		<p>22. In relazione al disposto di cui all'art. 6 [fondo per lo sviluppo], gli oneri derivanti dall'art. 3, c. 1, lett. a) [dotazioni: conferimenti della Regione], fanno carico all'unità di bilancio 1.5.2.1028 e al capitolo 1436 di nuova istituzione <<per memoria>> nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione <<Conferimenti al fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi per la concessione di finanziamenti agevolati>>.</p>	
		<p>23. In relazione al disposto di cui all'art. 7 [sezione per le garanzie], gli oneri derivanti dall'art. 3, c. 1, lett. a) [dotazioni: conferimenti della Regione], fanno carico all'unità di bilancio 1.5.2.1028 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 e al capitolo 1437 di nuova istituzione <<per memoria>> nello stato di</p>	

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione <<Conferimenti alla sezione del FRIE per le garanzie per l'attivazione di garanzie a condizioni agevolate>>.	
	14 Finanziamenti per progetti a favore dei settori produttivi in crisi	3. Per le finalità previste dal c. 1 è autorizzata la spesa di 4 milioni di euro a carico dell'unità di bilancio 1.5.2.1028 e del capitolo 8046 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione <<Finanziamento alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine e di Pordenone per l'attuazione di progetti finalizzati al rafforzamento competitivo delle PMI >>.	4. All'onere derivante dal disposto di cui al c. 3, si provvede mediante storno di pari importo corrispondente alla quota non utilizzata al 31.12.2011 e trasferita ai sensi dell'art. 31, c. 2, 3 e 6, della l.reg. n. 21/2007, con la deliberazione della Giunta regionale 23.1.2012, n. 83 (l.reg. n. 21/2007, art. 31, c. 2, 3 e 6. Trasferimento somme non utilizzate al 31.12.2011 relativamente a fondi regionali, con ricorso al mercato finanziario, a fondi del personale e a fondi perenti), dall'unità di bilancio 1.5.2.1028 e dal capitolo 8047 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
<p>Alla data del 31.12.2012 lo stanziamento sul capitolo 1435 è pari a zero. Si tratta dei conferimenti al fondo di rotazione a favore delle imprese per la concessione di finanziamenti agevolati alle stesse. È prevista la gara d'appalto europea per il servizio di supporto tecnico, amministrativo e organizzativo al comitato di gestione del FRIE per il periodo dal 1.1.2013 al 31.12.2016, ai sensi dell'art. 5, c. 3, della l.reg. n. 9/2003. I relativi oneri fanno carico al fondo.</p>			
<p>La quota di competenza derivata sul capitolo 8047 è stornata a favore del capitolo 8046 di nuova istituzione, che riporta uno stanziamento definitivo di € 4.000.000,00, tutti prenotati e trasferiti all'esercizio successivo. Il capitolo 8046 è destinato ai finanziamenti alla CCIAA di Udine e alla CCIAA di Pordenone, concessi ed erogati ai sensi del regolamento emanato con d.P.Reg. n. 220/2012.</p> <p>Il capitolo 8047 era invece destinato alla concessione, ai sensi dell'art. 2, c. 88, 89 e 90, della l.reg. n. 11/2011, di un finanziamento di 2 milioni di euro all'ASDI denominata "Distretto del mobile Livenza società consortile a rl" e di 2 milioni di euro all'ASDI denominata "Agenzia per lo sviluppo del distretto industriale della sedia spa consortile" da utilizzarsi per l'attuazione di progetti diretti a interventi di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale, innovazione di prodotto e di processo, internazionalizzazione e sviluppo di reti distributive, nonché al sostegno dello sviluppo di contratti di rete di imprese e di altre forme di aggregazione finalizzate alla promozione di prodotto, alla commercializzazione e all'internazionalizzazione.</p>			

2. Legge regionale n. 3 del 9 marzo 2012 recante norme urgenti in materia di autonomie locali

Si tratta di un provvedimento dalla notevole portata finanziaria, che mira ad assicurare il regolare funzionamento amministrativo degli Enti locali e in particolare dei Comuni, disciplinando il sistema di riparto di quote accantonate dalla legge regionale n. 18/2011 (finanziaria regionale 2012).

Una parte degli oneri (per un importo pari a 19 milioni) viene coperta mediante prelievo dal fondo globale per spese correnti alla partita destinata agli accantonamenti per interventi di riequilibrio a favore della comunità regionale. Gli altri 40 milioni sono invece coperti attraverso uno storno dal capitolo di accantonamento per la definizione degli equilibri finanziari relativi all'IMU. Non è stata prodotta alcuna relazione tecnica a illustrazione della quantificazione degli oneri, anche se questi vanno rinvenuti nella legge regionale finanziaria 2012, che aveva congelato le risorse in attesa di chiarimenti con lo Stato relativamente alle previsioni in materia di tributi locali contenute nella cosiddetta manovra "Salva Italia".

Per quanto riguarda le modalità di copertura, si ritiene pertinente l'utilizzo di fondi preordinati alla specifica finalità.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
n. 3 del 9.3.2012 Norme urgenti in materia di autonomie locali (ricorso n. 78/2012 alla Corte costituzionale su art. 1, commi 1 e 2 - competenza della Regione Friuli Venezia Giulia in materia di legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali degli Enti locali)	2 Trasferimenti a favore dei Comuni	3. Per le finalità previste dal c. 2, è autorizzata la spesa di 40 milioni di euro per l'anno 2012, a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1153 e del capitolo 1756 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	4. All'onere di 40 milioni di euro per l'anno 2012, derivante dall'autorizzazione di spesa di cui al c. 3, si fa fronte mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 10.5.1.1176 e dal capitolo 9639 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
		6. Per le finalità previste dal c. 5, è autorizzata la spesa di € 5.949.208 per l'anno 2012, a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1153 e del capitolo 1756 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	7. All'onere di € 5.949.208 per l'anno 2012, derivante dall'autorizzazione di spesa di cui al c. 6, si provvede mediante prelievo di pari importo dall'unità di bilancio 10.7.1.3470 e dal capitolo 9700, partita 100 "Accantonamenti a fondo globale per interventi di riequilibrio a favore della comunità regionale" - di cui alla Tabella Q, riferita all'art. 1, c. 15, della l.reg. n. 18/2011.
		11. Per le finalità previste dal c. 9, è autorizzata la spesa di € 12.960.792 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.1153 e del capitolo 1775 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Conguaglio del minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'imposta municipale propria".	12. All'onere di € 12.960.792 per l'anno 2012, derivante dall'autorizzazione di spesa di cui al c. 11, si provvede mediante prelievo di pari importo dall'unità di bilancio 10.7.1.3470 e dal capitolo 9700, partita 100 "Accantonamenti a fondo globale per interventi di riequilibrio a favore della comunità regionale" - di cui alla Tabella Q, riferita all'art. 1, c. 15, della l.reg. n. 18/2011.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
	<p>5 Altre norme di interesse degli Enti locali</p>	<p>11. Dopo l'art. 6 della l.reg. 15.3.2001, n. 9 (Disposizioni in materia di elezioni comunali e provinciali, nonché modifiche e integrazioni alla l.reg. n. 14/1995. Modifica all'art. 29 della l.reg. n. 49/1991 concernente le deliberazioni soggette al controllo di legittimità), è inserito il seguente: <<Art. 6 bis (Disposizioni in materia di spese elettorali concernenti le elezioni provinciali e comunali)</p> <p>1. OMISSIS</p> <p>2. OMISSIS</p> <p>3. OMISSIS</p> <p>4. OMISSIS</p> <p>5. OMISSIS</p> <p>6. OMISSIS</p> <p>7. OMISSIS</p> <p>8. Gli oneri derivanti dal disposto di cui al c. 2, tenuto conto anche di quanto previsto dal c. 5, e dal disposto di cui al c. 4, fanno carico all'unità di bilancio 10.1.1.5035 e al capitolo 1679 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p> <p>9. Gli oneri derivanti dal disposto di cui al c. 3, tenuto conto anche di quanto previsto dal c. 5, fanno carico all'unità di bilancio 10.1.1.5035 e al capitolo 1680 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p> <p>10. OMISSIS>>.</p>	

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
	6 Incremento stanziamento a favore delle associazioni di Enti locali di cui alla l.reg. n. 22/1976	<p>1. Per l'anno 2012, il capitolo 1681 dell'unità di bilancio 9.1.1.3420 è incrementato di € 90.000 da assegnare, come quota aggiuntiva e in deroga ai criteri ordinari di quantificazione del riparto, a favore dell'UNCCEM per sostenerne l'attività istituzionale collegata all'attuazione della l.reg. n. 14/2011.</p> <p>2. Per le finalità previste dal c. 1, è autorizzata la spesa di € 90.000 per l'anno 2012, a carico dell'unità di bilancio 9.1.1.3420 e del capitolo 1681 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p>	<p>3. All'onere di € 90.000 per l'anno 2012, derivante dall'autorizzazione di spesa di cui al c. 2, si provvede mediante prelievo di pari importo dall'unità di bilancio 10.7.1.3470 e dal capitolo 9700, partita 100 "Accantonamenti a fondo globale per interventi di riequilibrio a favore della comunità regionale" - di cui alla Tabella Q, riferita all'art. 1, c. 15, della l.reg. n. 18/2011.</p>
<p>Rispetto allo stanziamento iniziale di € 331.686.565,37, lo stanziamento sul capitolo 1756 al 31.12.2012 è pari a € 377.830.642,47, dovuto allo storno di € 40.000.000,00 dal capitolo 9639 (si tratta dell'accantonamento per la definizione degli equilibri finanziari relativi all'IMU) e al prelievo di € 5.949.208,00 dalla partita 100 del fondo globale - capitolo 9700 (i rimanenti € 194.869,10 sono dovuti a una variazione in aumento disposta con la legge di assestamento). Sono stati impegnati e pagati € 377.830.069,34. I beneficiari sono Province, Comuni, Comunità montane, Unioni montane.</p> <p>I finanziamenti, i criteri e le modalità di riparto sono definiti dalla legge.</p>			
<p>Alla data del 31.12.2012 lo stanziamento sul capitolo 1775, istituito con la legge in esame, è di € 5.960.792,00, a seguito di variazioni in diminuzione disposti con l.reg. n. 13/2012 per € 1.500.000,00 a favore di iniziative di sostegno allo sviluppo della previdenza complementare (si veda la successiva scheda) e l.reg. n. 14/2012 per € 5.500.000,00. Sono stati impegnati € 2.092.537,73. I beneficiari sono i Comuni della Regione. Le assegnazioni sono connesse all'applicazione in via anticipata dell'imposta municipale propria.</p> <p>I beneficiari e il riparto sono definiti con deliberazione di Giunta regionale.</p>			
<p>Alla data del 31.12.2012 lo stanziamento sul capitolo 1679 è di € 70.000,00, con una diminuzione di € 50.000,00 rispetto allo stanziamento iniziale. Sono stati impegnati e pagati € 36.810,65.</p> <p>Si tratta di spese connesse con elezioni amministrative per acquisto di beni e prestazioni di servizi.</p>			
<p>Alla data del 31.12.2012 lo stanziamento sul capitolo 1680 è pari a € 80.000,00, corrispondente a quello iniziale. Sono stati impegnati e pagati € 32.902,49.</p> <p>Si tratta di spese connesse con elezioni amministrative (rimborso ai Comuni).</p>			
<p>Rispetto allo stanziamento iniziale di € 90.000,00 (alle associazioni di Enti locali), lo stanziamento sul capitolo 1681 alla data del 31.12.2012 è di € 250.000,00, dovuto al prelievo di € 90.000,00 (all'UNCCEM per finalità definite direttamente dalla legge) dalla partita 100 del fondo globale - capitolo 9700, e alla variazione in aumento di € 70.000,00 all'ANCI per finalità definite dalla legge, disposta con legge di assestamento. Sono stati impegnati tutti i 250 mila euro; sono stati pagati € 90.000,00. Le modalità di riparto sono definite con deliberazione della Giunta regionale n. 235 di data 1.2.2008.</p>			
<p>Con i prelievi effettuati si è esaurito lo stanziamento sul capitolo 9700 partita 100 pari a € 19.000.000,00, accantonamenti a fondo globale per interventi di riequilibrio a favore della comunità regionale.</p>			

3. Legge regionale n. 5 del 22 marzo 2012 per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità

La legge contiene interventi estremamente concreti e diretti a offrire sostegni reali e immediatamente attuabili a favore dei giovani. Non risulta esistano schede tecniche contenenti la quantificazione degli oneri relativi a ciascun intervento.

Per ognuno la legge configura le previsioni di spesa (non risultano invece esplicitamente quantificati l'onere derivante dai gettoni di presenza ai componenti esterni della giuria per l'assegnazione dei premi in occasione della giornata regionale dell'arte giovanile⁴⁵⁶ nonché l'onere derivante dalle perdite conseguenti all'escussione del fondo di garanzia per le opportunità dei giovani e all'infruttuoso esercizio del diritto di regresso⁴⁵⁷): l'onere complessivo di 500 mila euro per tutti gli altri interventi è coperto tramite prelievo dal fondo globale per spese correnti alla partita destinata alle disposizioni regionali sulle politiche giovanili e sul fondo di garanzia per le opportunità dei giovani. Va segnalato che, oltre alle spese correnti, relative alle convenzioni stipulate con soggetti pubblici o privati per lo svolgimento del monitoraggio sulla condizione giovanile e agli interventi di parte corrente attuati attraverso il fondo regionale per i giovani, con il prelievo dal fondo globale di parte corrente si coprono anche le spese d'investimento attuate con il fondo regionale per i giovani. Proprio la disciplina di quest'ultima previsione è stata successivamente integrata con la legge regionale n. 17/2012⁴⁵⁸, che, con riferimento agli interventi per l'imprenditoria, ha istituito un nuovo capitolo con lo stanziamento di 500 mila euro, mediante storno da un altro capitolo.

A seguito delle movimentazioni contabili intervenute nel 2012, le risorse (pari a complessivi euro 1.160.000,00) destinate al fondo regionale per i giovani (spese correnti e d'investimento), istituito con la legge n. 5 in esame, hanno subito un dimezzamento: solo euro 600.000,00 sono stati destinati secondo gli obiettivi dettati dalla legge (hanno infatti integrato lo stanziamento del capitolo relativo ai contributi ai giovani di età compresa tra i quattordici e i ventinove anni, agli enti senza fini di lucro e alle aggregazioni giovanili, che siano residenti, abbiano la propria sede o svolgano la propria attività in Regione per la realizzazione di progetti finalizzati a promuovere l'autonoma capacità ideativa e organizzativa e la partecipazione attiva di giovani a iniziative associative di valore sociale e culturale). Le restanti risorse sono state dirottate per euro 460.000,00 di parte corrente sul capitolo che attiene a spese per l'acquisto di beni

⁴⁵⁶ Il relativo cap. 9805 onnicomprensivo riporta uno stanziamento di € 20.000,00.

⁴⁵⁷ I due capitoli 1546 e 1547 sono onnicomprensivi e riportano uno stanziamento rispettivamente di € 39.475.275,33 ed € 39.175.275,34.

⁴⁵⁸ Si veda nel prosieguo la relativa scheda.

strumentali e di servizi connessi all'attività istituzionale della Direzione centrale attività produttive nonché a spese per il funzionamento di organi collegiali, per l'adesione ad associazioni, per la partecipazione a convegni e congressi, e per euro 100.000,00 di parte capitale sul capitolo degli oneri per spese impreviste di parte capitale. Si è in tal modo realizzata un'importante modifica, nell'arco di pochi mesi dello stesso esercizio finanziario, della destinazione delle risorse con la conseguenza di un significativo ridimensionamento della copertura dell'obiettivo fissato dalla legge regionale n. 5/2012.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
n. 5 del 22.3.2012 Legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità	39 Disposizioni finanziarie	1. Gli oneri derivanti dal disposto di cui all'art. 25, c. 4 [giornata regionale dell'arte giovanile], fanno carico all'unità di bilancio 10.1.1.1162 e al capitolo 9805 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	
		2. Per le finalità previste dall'art. 31, c. 2 [monitoraggio sulla condizione giovanile], è autorizzata la spesa di € 30.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 5.7.1.2001 e del capitolo 6231 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Spese per il monitoraggio sulla condizione giovanile".	
		3. Per le finalità previste dall'art. 38 [fondo regionale per i giovani], limitatamente agli interventi che comportano spese di parte corrente, e' autorizzata la spesa di € 310.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 10.2.1.5068 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, alla Finalità 10, Funzione 2 – spese correnti – con la denominazione "Fondo regionale per i giovani – spese correnti" e del capitolo 8080 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione, con la denominazione "Fondo regionale per i giovani – spese correnti".	5. All'onere complessivo di € 500.000 per l'anno 2012 derivante dal disposto di cui ai c. da 2 a 4 e 7* si provvede mediante prelievo di pari importo dall'unità di bilancio 10.7.1.3470 e dal capitolo 9700 – partita 65 "Disposizioni regionali sulle politiche giovanili e sul fondo di garanzia per le opportunità dei giovani" dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
		4. Per le finalità previste dall'art. 38 [fondo regionale per i giovani], limitatamente agli interventi che comportano spese d'investimento, e' autorizzata la spesa di € 100.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 10.2.2.5068 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, alla Finalità 10, Funzione 2 – spese d'investimento – con la denominazione "Fondo regionale per i giovani – spese d'investimento" e del capitolo 8081 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione, con la denominazione "Fondo regionale per i giovani – spese d'investimento".	* comma abrogato da art. 2, c. 102, lett. b), l.reg. n. 14/2012: autorizzava una spesa di € 60.000,00
		6. Gli oneri derivanti dall'applicazione del disposto di cui all'art. 28, c. 15 [fondo di garanzia per le opportunità dei giovani], fanno carico all'unità di bilancio 10.5.2.1177 e ai capitoli 1546 e 1547 dello stato di previsione della spesa del bilancio	

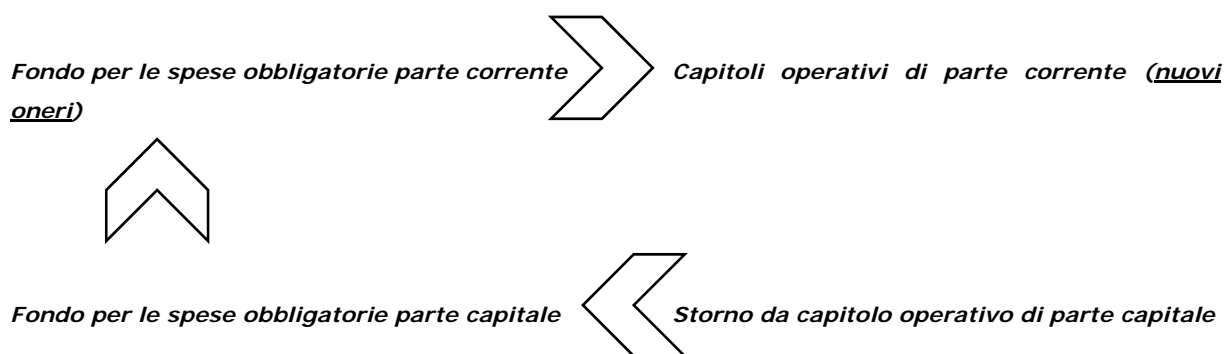
Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	
<p>Lo stanziamento sul capitolo 9805 alla data del 31.12.2012 corrisponde a quello iniziale ed è pari a € 20.000,00, impegnati per € 5.106,25 e pagati per € 106,25. Si tratta di una spesa dovuta, collegata all'attività degli organi collegiali operanti presso la Direzione centrale istruzione, università, ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione.</p>			
<p>Le risorse del capitolo 6231, pari a € 30.000,00, prelevate dalla partita 65 del fondo globale – capitolo 9700, sono destinate all'attività di monitoraggio. L'importo è stato tutto impegnato. L'Amministrazione regionale procede alla stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 6, c. 4, della l.reg. n.11/2011, con l'Azienda per i servizi sanitari n. 5 "Bassa Friulana" – Area welfare di comunità. Il capitolo è stato istituito con la legge in esame.</p>			
<p>Il capitolo 8080, istituito con la legge in esame con lo stanziamento di € 310.000,00 a seguito del prelievo dalla partita 65 del fondo globale – capitolo 9700, ha avuto variazioni in aumento per ulteriori € 750.000,00 disposti con la legge di assestamento. Si tratta di risorse previste nel "fondo regionale per i giovani", destinate a interventi da ripartirsi tra le strutture regionali competenti ai sensi dell'art. 21 della l.reg. n. 21/2007. L'intero importo stanziato è stato infatti destinato per € 600.000,00 al capitolo 6193 (relativo a contributi ai giovani di età compresa tra i 14 e i 29 anni) e per € 460.000,00 al capitolo 7703 (relativo a finanziamenti a favore dell'imprenditoria giovanile). Con la l.reg. n. 17/2012, alla cui scheda si rimanda, si è disposto lo storno di tutto l'importo di quest'ultimo capitolo a favore del capitolo 9188 che attiene a spese per l'acquisto di beni strumentali e di servizi connessi all'attività istituzionale della Direzione centrale attività produttive, con spostamento della destinazione delle risorse.</p>			
<p>Il capitolo 8081, istituito con la legge in esame con lo stanziamento di € 100.000,00 a seguito del prelievo dalla partita 65 del fondo globale – capitolo 9700, è un capitolo di spesa simile al capitolo 8080 ma destinato esclusivamente a interventi che comportano <u>spese di investimento</u>. Eppure il prelievo è avvenuto dal <u>fondo globale di parte corrente</u>. Con la legge di assestamento l'intero importo sul capitolo è stato destinato al capitolo 9684 oneri per spese impreviste di parte capitale.</p>			
<p>Con i prelievi effettuati lo stanziamento sul capitolo 9700 partita 65 pari a € 500.000,00 si è ridotto a zero. A seguito dell'abrogazione, da parte della legge di assestamento, del c. 7 dell'art. 39 che prevedeva una spesa di € 60.000,00 sul capitolo 8082, con la stessa legge si è disposta una variazione in aumento per il suddetto importo a favore del capitolo 7700 per interventi per l'imprenditoria femminile.</p>			
<p>Alla data del 31.12.2012 lo stanziamento sui capitoli 1546 e 1547 è pari rispettivamente a € 39.475.275,33 ed € 39.175.275,34. Si tratta, ai sensi della l.reg. n. 3/1995, art. 9, di fidejussioni derivanti da specifiche leggi di settore.</p>			

4. Legge regionale n. 8 del 12 aprile 2012 recante norme in materia di terapie e attività assistite con gli animali (pet therapy)

Il provvedimento intende riconoscere ufficialmente la validità e promuovere il valore terapeutico e riabilitativo della pet therapy (insieme delle terapie e attività eseguite con l'ausilio di animali), come co-terapia a fianco della medicina tradizionale. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Non viene quantificato l'onere relativo al funzionamento della Commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali⁴⁵⁹. Le spese destinate alla formazione e aggiornamento degli operatori e ai progetti sono invece quantificate in 20 mila euro ognuna e trovano copertura mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente, pur non rientrando nell'elenco delle spese obbligatorie: per provvedere alla reintegrazione dell'accantonamento del fondo si autorizza la spesa a carico del fondo di parte capitale, mediante storno di pari importo dal capitolo destinato alle spese per la realizzazione del progetto di connessione telematica della medicina di base (si veda il sottostante diagramma). A tal proposito, si può affermare che, prescindendo dalle modalità del suo reintegro, il fondo per le spese obbligatorie sia stato utilizzato come una riserva di copertura al di fuori di una logica programmatoria e comunque dei vincoli di utilizzo di tale fondo. Si tratta di un esempio di copertura con l'utilizzo di risorse destinate a finalità diverse, che genera la sensazione di un metodo di legislazione finanziaria caratterizzato a volte dalla difficoltosa ricerca di fondi di copertura senza la capacità di preordinare risorse ad hoc.



Lo stanziamento complessivo di 40 mila euro per gli interventi di formazione e aggiornamento degli operatori e per i progetti di terapie assistite (i relativi capitoli sono

⁴⁵⁹ Il cap. 4721 su cui grava la spesa è onnicomprensivo e presenta uno stanziamento di € 30.000,00.

stati appositamente istituiti con la legge in esame) è stato inviato a economia. Ciò presuppone la mancata realizzazione nell'anno degli interventi previsti dal legislatore.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
n. 8 del 12.4.2012 Norme in materia di terapie e attività assistite con gli animali (pet therapy)	11 Disposizioni finanziarie	1. Gli oneri derivanti dal disposto di cui all'art. 4 [commissione regionale per le terapie e le attività assistite con gli animali] fanno carico all'unità di bilancio 10.1.1.1162 e al capitolo 4721 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	
		2. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 7, c. 1 [formazione e aggiornamento degli operatori], è autorizzata la spesa di € 20.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 8.8.1.3400 e del capitolo 4716 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione "Spese per la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori nel settore delle terapie assistite con animali (TAA) e delle attività assistite con animali (AAA)".	4. Agli oneri derivanti dalle autorizzazioni di spesa disposte dai c. 2 e 3 per complessivi € 40.000 si fa fronte mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio 10.5.1.1176 e dal capitolo 9680 (Oneri per spese obbligatorie e d'ordine – di parte corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
		3. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 9, c. 1 e 2 [progetti], è autorizzata la spesa di € 20.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 8.8.1.1151 e del capitolo 4808 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione "Finanziamento di progetti di terapie assistite con animali (TAA) e di attività assistite con animali (AAA)".	
		5. Al fine di provvedere alla reintegrazione dell'accantonamento previsto dall'art. 18, c. 1, lett. b), della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), è autorizzata la spesa di € 40.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 10.5.2.1176 e del capitolo 9683 (Oneri per spese obbligatorie e d'ordine – di parte capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 7.1.2.1131 e dal capitolo 4464 del medesimo stato di previsione della spesa.	
Alla data del 31.12.2012 lo stanziamento sul capitolo 4721 è pari a € 30.000,00, corrispondente a quello iniziale: sono stati impegnati e pagati € 14.059,69. Si tratta di spese per il funzionamento di consigli, comitati, collegi, per i compensi a relatori e per la partecipazione agli oneri per			

convegni, congressi e iniziative. Il riferimento normativo è a varie leggi regionali.

A seguito del prelievo di € 40.000,00 dal capitolo 9680 - spese obbligatorie di parte corrente, lo stanziamento sui capitoli 4716 e 4808, istituiti con la legge in esame, si è attestato per entrambi a € 20.000,00, inviati in economia.

Il capitolo 4716 è relativo al finanziamento alle Aziende sanitarie per la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori nel settore delle terapie assistite con animali (TAA) e delle attività assistite con animali (AAA).

Il capitolo 4808 attiene invece al finanziamento alle Aziende sanitarie destinato alla realizzazione di progetti di terapie assistite con animali (TAA) e di attività assistite con animali (AAA).

Il contributo è erogato in via anticipata in un'unica soluzione.

Il capitolo 4464, dal quale si storna a favore del fondo per le spese obbligatorie e d'ordine di parte capitale (capitolo 9683), presenta alla data del 31.12.2012 € 40.000,00 perché reimpinguato attraverso il fondo per le spese impreviste (capitolo 9684). Il capitolo si riferisce alle spese per la realizzazione del progetto di connessione telematica della medicina di base (MMG) sulla base di quanto approvato dall'accordo integrativo regionale tra i MMG e PLS.

5. Legge regionale n. 9 del 27 aprile 2012 recante norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale

Con il provvedimento in esame si è inteso intervenire urgentemente nella riorganizzazione delle funzioni svolte dall'Autorità di bacino regionale, al fine di razionalizzare le attività sviluppate fino ad allora da tale ente, con la soppressione dello stesso e il trasferimento alla Regione del personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Il costo del personale acquisito trova copertura nelle somme che la Regione stanziava annualmente per sostenere le spese di funzionamento dell'Autorità di bacino regionale, che, per il 2012, ammontano a euro 1.150.000,00. Per il trattamento del Commissario liquidatore sono previsti 50 mila euro, mentre per il personale trasferito si prevede per il 2012 una spesa di euro 661.751,00, suddivisa fra i vari capitoli destinati al personale regionale (stipendi e altri assegni fissi di carattere continuativo, indennità di mensa, compensi per lavoro straordinario, indennità di trasferta e rimborso spese per missioni nel territorio regionale e nazionale e all'estero, oneri previdenziali e assistenziali e relativi al versamento dell'IRAP, fondo per la contrattazione integrativa). Sono altresì previste, con il regime contabile delle partite di giro, entrate derivanti da ritenute d'acconto e previdenziali e assistenziali operate in qualità di sostituto d'imposta, a copertura dei corrispondenti capitoli di spesa relativi ai rispettivi versamenti.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)																																														
n. 9 del 27.4.2012 Norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale	5 Norme finanziarie	1. Per le finalità previste dall'art. 1, c. 2, lett. a) [commissario liquidatore dell'autorità di bacino regionale], è autorizzata la spesa di € 50.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 2.3.1.1049 e del capitolo 9991 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione "Spese per il trattamento economico del commissario liquidatore dell'Autorità di bacino regionale".	2. All'onere di € 50.000 per l'anno 2012 derivante dal disposto di cui al c. 1 si fa fronte mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 2.3.1.1049 e dal capitolo 9901 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.																																														
		<p>3. Per le finalità previste dal disposto di cui all' art. 2, c. 3 [riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale], e' autorizzata la spesa complessiva di € 2.647.004 per gli anni dal 2012 al 2014 suddivisa in ragione di € 661.751 per l'anno 2012 e di € 992.626,50 per gli anni 2013 e 2014 a carico delle seguenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, suddivisa negli importi a fianco di ciascuno indicati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>unità di bilancio</th> <th>capitolo</th> <th>anno 2012</th> <th>anni 2013 e 2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3550</td> <td>383.146,44</td> <td>574.719,66</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3561</td> <td>34.320,00</td> <td>51.480,00</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3551</td> <td>45.632,00</td> <td>68.448,00</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3552</td> <td>5.545,60</td> <td>8.318,40</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3553</td> <td>1.067,88</td> <td>1.601,82</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td></td> <td>9670</td> <td>127.829,68</td> </tr> <tr> <td>191.744,53</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1184</td> <td>9650</td> <td>39.363,37</td> <td>59.045,05</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.5033</td> <td>9645</td> <td>24.846,03</td> <td>37.269,04</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td></td> <td></td> <td>661.751,00</td> </tr> <tr> <td>992.626,50</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	unità di bilancio	capitolo	anno 2012	anni 2013 e 2014	11.3.1.1185	3550	383.146,44	574.719,66	11.3.1.1185	3561	34.320,00	51.480,00	11.3.1.1185	3551	45.632,00	68.448,00	11.3.1.1185	3552	5.545,60	8.318,40	11.3.1.1185	3553	1.067,88	1.601,82	11.3.1.1185		9670	127.829,68	191.744,53				11.3.1.1184	9650	39.363,37	59.045,05	11.3.1.5033	9645	24.846,03	37.269,04	Totale			661.751,00	992.626,50		
unità di bilancio	capitolo	anno 2012	anni 2013 e 2014																																														
11.3.1.1185	3550	383.146,44	574.719,66																																														
11.3.1.1185	3561	34.320,00	51.480,00																																														
11.3.1.1185	3551	45.632,00	68.448,00																																														
11.3.1.1185	3552	5.545,60	8.318,40																																														
11.3.1.1185	3553	1.067,88	1.601,82																																														
11.3.1.1185		9670	127.829,68																																														
191.744,53																																																	
11.3.1.1184	9650	39.363,37	59.045,05																																														
11.3.1.5033	9645	24.846,03	37.269,04																																														
Totale			661.751,00																																														
992.626,50																																																	

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)		COMMA (copertura)	
		5. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 2, c. 3 [riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale], è iscritto lo stanziamento complessivo di € 707.597,05 per gli anni dal 2012 al 2014 suddiviso in ragione di € 176.899,27 per l'anno 2012 e di € 265.348,89 per gli anni 2013 e 2014 a valere sulle seguenti unità di bilancio e capitoli degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, per gli importi a fianco di ciascuno indicati:			
		entrata – unità di bilancio	capitolo	importo 2012	importo anni 2013-2014
		6.1.204	1780	122.674,78	184.012,16
		6.1.204	1781	54.224,49	81.336,73
		spesa – unità di bilancio	capitolo	importo 2012	importo anni 2013-2014
		12.2.4.3480	9880	122.674,78	184.012,16
		12.2.4.3480	9881	4.224,49	81.336,73
<p>Il capitolo 9991, istituito con la legge in esame, presenta al 31.12.2012, a seguito di uno storno di € 14.805,71 a favore del capitolo 2288 della stesa u.bi., uno stanziamento di € 35.194,29, tutti impegnati e pagati.</p>					
<p>Rispetto allo stanziamento iniziale di € 1.150.000,00, al 31.12.2012 il capitolo 9901 (risorse a favore del Commissario liquidatore), a seguito degli storni effettuati a favore degli altri capitoli, presenta uno stanziamento definitivo di € 427.359,00, tutti inviati a economia (si veda anche l'interpretazione autentica di cui ai c. 17-18 dell'art. 3 della l.reg. n. 14/2012: al capitolo, che presenta sufficiente disponibilità anche a seguito di adeguate riprogrammazioni della spesa, fanno carico anche le spese per il personale dell'Autorità di bacino per il periodo di 90 giorni dal 4.5.2012).</p>					
<p>I capitoli del personale al 31.12.2012 hanno tutti uno stanziamento maggiore rispetto a quello iniziale, a causa, fra l'altro, degli storni dal capitolo 9901, con l'eccezione dei capitoli delle spese di missione (3552 e 3553) che risultano ridotti rispetto allo stanziamento iniziale.</p>					
<p>I capitoli 3550, 3561, 9670 e 9650 sono spese obbligatorie.</p>					
<p>I capitoli 1780 e 1781 dell'entrata (partite di giro) sono a copertura dei corrispondenti capitoli di spesa 9880 e 9881.</p>					

6. Legge regionale n. 10 del 4 maggio 2012 recante il riordino e la disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali

La legge detta le regole per la partecipazione della Regione a società di capitali, al fine di semplificare e razionalizzare il quadro normativo vigente. Si configura quindi come un intervento di riordino attuato con la precisa finalità di aggiornare in modo organico la disciplina generale del settore. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Non vengono quantificati gli oneri derivanti dalle dismissioni.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
n. 10 del 4.5.2012 Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali	28 Disposizioni finanziarie	1. Gli eventuali oneri derivanti dall'applicazione del disposto di cui agli artt. 23 [dismissioni] e 24 [procedura di dismissione] fanno carico all'unità di bilancio 10.3.1.1168 e ai capitoli 951 e 961 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	
		3. Gli oneri derivanti dal disposto di cui all'art. 29, c. 8 [disposizioni transitorie], fanno carico all'unità di bilancio 10.5.2.1177 e al capitolo 1547 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	
Il capitolo 951 ha uno stanziamento al 31.12.2012 di € 50.000,00 e copre gli oneri relativi a prestazioni professionali collegate a operazioni societarie e al fondo immobiliare ivi compresi gli eventuali oneri di cui alla legge in esame. Sono stati impegnati € 6.765,47 e pagati € 4.919,94.			
Le risorse sul capitolo 961 (stanziamento al 31.12.2012 di € 60.000,00, inviato in economia) sono da destinarsi alla realizzazione e al completamento delle operazioni societarie quali cessione di ramo d'azienda, trasformazioni, dismissioni, ecc. ivi comprese quelle di cui alla legge in esame.			
Alla data del 31.12.2012 lo stanziamento sul capitolo 1547 è pari a € 39.175.275,34. Si tratta, ai sensi della l.reg. n. 3/1995, art. 9, di fidejussioni derivanti da specifiche leggi di settore.			

7. Legge regionale n. 11 del 31 maggio 2012 recante norme per il sostegno dei diritti della persona e la piena libertà intellettuale, psicologica e morale dell'individuo

Il provvedimento reca la promozione della realizzazione di progetti positivi di sostegno del cittadino contro ogni forma di manipolazione nonché l'istituzione di sportelli di supporto. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Gli oneri che derivano dal provvedimento, espressamente indicati nel testo normativo, sono pari nel 2012 a 40 mila euro: 20 mila per i progetti di sostegno per l'individuo e gli sportelli per le vittime e 20 mila per l'assistenza psicologica e la tutela legale delle vittime. La modalità di copertura utilizzata è costituita dalla riduzione di precedenti autorizzazioni di spesa, tramite lo storno dal capitolo onnicomprensivo di finanziamento del Servizio sanitario regionale. Quale conseguenza di siffatto tipo di copertura emerge la necessità che risulti esplicitata la puntuale indicazione degli interventi già programmati a carico dell'autorizzazione di spesa oggetto di riduzione, accompagnata da una rimodulazione dei programmi in relazione alle minori disponibilità.

Lo stanziamento complessivo di 40 mila euro per i progetti di sostegno e per l'assistenza psicologica e la tutela legale (i relativi capitoli sono stati appositamente istituiti con la legge in esame) è stato inviato a economia. Ciò presuppone la mancata realizzazione nell'anno degli interventi previsti dal legislatore.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
n. 11 del 31.5.2012 Norme per il sostegno dei diritti della persona e la piena libertà intellettuale, psicologica e morale dell'individuo	6 Disposizioni finanziarie	<p>1. Per le finalità previste dagli artt. 2 [progetti di sostegno per l'individuo] e 3 [sportelli per le vittime], è autorizzata la spesa di € 20.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 8.6.1.1149 e del capitolo 4210 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Contributi per progetti di sostegno contro forme di manipolazione e controllo nella vita di relazione".</p> <p>2. Per le finalità previste dall'art. 4 [assistenza psicologica e tutela legale delle vittime], è autorizzata la spesa di € 20.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 8.6.1.1149 e del capitolo 4211 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Contributi per l'assistenza psicologica e la tutela legale delle vittime di abusi psicologici e morali".</p>	<p>3. Agli oneri derivanti dalle autorizzazioni di spesa disposte dai c. 1 e 2 per complessivi € 40.000 per l'anno 2012 si fa fronte mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 7.1.1.1131 e dal capitolo 4362 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p>
<p>Il capitolo 4210, istituito con la legge in esame, presenta uno stanziamento al 31.12.2012 di € 20.000,00, inviato a economia, e finanzia i contributi per progetti di sostegno contro forme di manipolazione e controllo nella vita di relazione, presentati da associazioni di volontariato e utilità sociale.</p>			
<p>Il capitolo 4211, istituito con la legge in esame, presenta uno stanziamento al 31.12.2012 di € 20.000,00, inviato a economia, e finanzia i contributi per il sostenimento dei costi di assistenza psicologica e di tutela legale delle vittime di abusi psicologici e morali.</p>			
<p>Il capitolo 4362, dal quale si stornano le somme necessarie per coprire gli oneri della legge in esame, attiene al finanziamento del SSR.</p>			

8. Legge regionale n. 13 di data 8 giugno 2012 recante l'istituzione del fondo territoriale di previdenza complementare della Regione Friuli Venezia Giulia

La legge ha l'obiettivo di istituire il fondo territoriale di previdenza complementare del Friuli Venezia Giulia, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale e di eguagliare quanto più possibile i trattamenti pensionistici futuri a quelli attuali. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Per l'istituzione del fondo l'onere è indicato nel provvedimento legislativo in 1 milione di euro. Per le attività di avviamento e gestione è autorizzata la spesa di 50 mila euro, mentre per ulteriori iniziative di sostegno allo sviluppo della previdenza complementare si autorizza una spesa di 1 milione 550 mila euro. La tipologia di copertura è costituita da una corrispondente riduzione di due precedenti autorizzazioni di spesa, per 100 mila euro dal fondo per l'attuazione del contratto collettivo per il biennio 2010-2011 del personale regionale e per 1 milione 500 mila dal capitolo di conguaglio a favore dei Comuni del minor gettito connesso all'applicazione dell'imposta municipale propria (istituito con la legge regionale n. 3/2012, di cui nella precedente parte di relazione).

Lo stanziamento complessivo di 2 milioni e 600 mila euro per la costituzione del fondo di previdenza complementare, per il supporto alle attività di avviamento e gestione del fondo e per le iniziative di sostegno (i capitoli relativi a questi due ultimi interventi sono stati appositamente istituiti con la legge in esame) è stato inviato a economia. Ciò presuppone la mancata realizzazione nell'anno degli interventi previsti dal legislatore.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

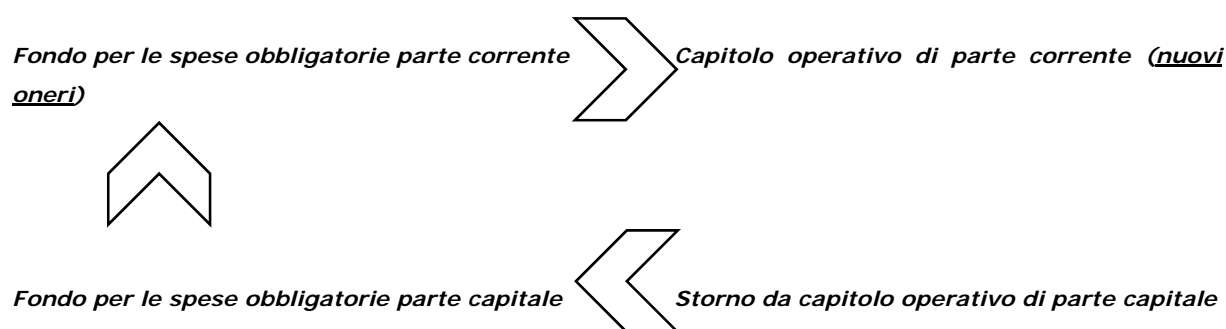
LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
n. 13 di data 8.6.2012 Istituzione del fondo territoriale di previdenza complementare della Regione Friuli Venezia Giulia	31 Norme finanziarie	1. In relazione al disposto di cui all'art. 1, c. 1 [istituzione del fondo territoriale di previdenza complementare del Friuli Venezia Giulia], è previsto un onere di un milione di euro per l'anno 2012 a valere sullo stanziamento all'uopo allocato sull'unità di bilancio 11.3.1.1185 capitolo 3509 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	
		2. Per le finalità di cui all'art. 20, c. 5 [gestione amministrativa], è autorizzata la spesa di € 50.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 11.3.1.1185 e del capitolo 3516 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione "Interventi per il supporto alle attività di avviamento e gestione del fondo territoriale di previdenza complementare del Friuli Venezia Giulia".	4. All'onere complessivo di € 1.600.000 per l'anno 2012, derivante dalle autorizzazioni di spesa disposte dai c. 2 e 3, si provvede mediante storno di pari importo per l'anno 2012 dalle seguenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 per gli importi a fianco di ciascuno indicati: a) UBI 11.3.1.5033 – capitolo 9646 - € 100.000; b) UBI 9.1.1.1153 – capitolo 1775 - € 1.500.000.
		3. Per le finalità di cui all'art. 27, c. 2 [ulteriori iniziative di sostegno allo sviluppo della previdenza complementare], è autorizzata la spesa di € 1.550.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 11.3.1.1185 e del capitolo 3517 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione "Interventi per iniziative di sostegno allo sviluppo e alla diffusione della previdenza complementare".	
Il capitolo 3509, con uno stanziamento al 31.12.2012 di 1 milione tutto inviato a economia, copre le spese per l'avvio del fondo pensione territoriale di previdenza complementare.			
I capitoli 3516 e 3517 sono stati istituiti con la legge in esame: il primo, con 50 mila euro al 31.12.2012, inviati a economia, copre le spese per le attività di avviamento e gestione del fondo territoriale di previdenza complementare; il secondo, con 1 milione 150 mila euro al 31.12.2012 a causa di storni in diminuzione operati dalla legge di assestamento, inviato a economia, copre le spese per le attività di promozione dello sviluppo della rete di esperti di previdenza complementare e per le attività di ricerca e innovazione in tema di previdenza complementare.			
Il fondo per l'attuazione del contratto collettivo per il biennio 2010-2011 (capitolo 9646) si apre con lo stanziamento a competenza pura di euro 1.933.663,86 che si attesta definitivamente a € 1.833.663,86 a seguito dello storno di 100 mila euro a favore dei due capitoli citati in precedenza.			
Il capitolo 1775 che a sua volta si riduce di 1 milione 500 mila è stato istituito con l.reg. n. 3/2012 e riguarda le assegnazioni ai Comuni della Regione connesse all'applicazione in via anticipata dell'imposta municipale propria.			

9. Legge regionale n. 16 del 9 agosto 2012 recante interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione

Finalità della legge è quella di avviare un percorso di razionalizzazione e riordino di alcuni enti, per assicurare maggiore efficienza ed efficacia alla macchina burocratica regionale e perseguire un migliore utilizzo delle risorse umane e finanziarie. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

La legge interviene in vari settori: edilizia abitativa (ATER), risorse rurali e forestali (Consorti di bonifica, Stazioni forestali), attività produttive (Camere di commercio, Ersagricola, Ente zona industriale di Trieste, Confidi, Agenzia per lo sviluppo del turismo), lavoro (Agenzia regionale del lavoro), istruzione, università e ricerca (Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori), cultura (Azienda speciale Villa Manin, Istituto regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia), partecipazioni regionali (Gestione immobili Friuli Venezia Giulia spa), demanio idrico regionale. Il provvedimento è quindi di grande varietà e complessità dal punto di vista del contenuto e non presenta un articolo finale di disposizioni finanziarie, ma definisce oneri e relative coperture nella sede dei singoli interventi, qualora implicino oneri finanziari.

In particolare, con riferimento ai Confidi, le spese destinate a favorire i processi di aggregazione territoriale e settoriale nonché di crescita dei Confidi con sede operativa in Regione sono quantificate in 200 mila euro e trovano copertura mediante prelevamento dal fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente, pur non rientrando nell'elenco delle spese obbligatorie: per provvedere alla reintegrazione dell'accantonamento del fondo si autorizza la spesa a carico del fondo di parte capitale, mediante storno di pari importo dal capitolo destinato ai contributi a favore di iniziative di ricerca applicata e di innovazione tecnologica (si veda il sottostante diagramma). La fattispecie è analoga a quella rilevata a proposito della legge regionale n. 8/2012: si può affermare che, prescindendo dalle modalità del suo reintegro, il fondo per le spese obbligatorie sia stato utilizzato come una riserva di copertura al di fuori di una logica programmatoria e comunque dei vincoli di utilizzo di tale fondo. Si tratta di un esempio di copertura con l'utilizzo di risorse destinate a finalità diverse, che genera la sensazione di un metodo di legislazione finanziaria caratterizzato a volte dalla difficoltosa ricerca di fondi di copertura senza la capacità di preordinare risorse ad hoc.



Per quanto riguarda l’Agenzia regionale del lavoro, le spese relative al personale che transita nei ruoli della Regione, pari a euro 622.366,16 per gli anni 2013 e 2014, nonché le spese per la liquidazione dell’Agenzia e le attività di monitoraggio e studio, pari a euro 577.633,84 per gli anni 2013 e 2014, sono coperte mediante corrispondente storno dal capitolo destinato al fondo di dotazione dell’Agenzia stessa.

Sono altresì previste, con il regime contabile delle partite di giro, entrate derivanti da ritenute d’acconto e previdenziali e assistenziali operate in qualità di sostituto d’imposta, a copertura dei corrispondenti capitoli di spesa relativi ai rispettivi versamenti.

La quantificazione degli oneri derivanti dalla procedura di liquidazione della Gestione immobili Friuli Venezia Giulia spa e dal trasferimento del personale alla Regione è rimessa a un successivo provvedimento legislativo, nella misura massima delle risorse già stanziare a favore della società.

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)																								
n. 16 del 9.8.2012 Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione (ricorso n. 157/2012 alla Corte costituzionale su art. 54 – disposizioni in materia di personale della Gestione immobili Friuli Venezia Giulia spa)	12 Interventi per favorire l'aggregazione	3. Per le finalità previste dal c. 1, è autorizzata la spesa di € 200.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1028 e al capitolo 6905 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione <<Conferimenti ai Confidi per gli oneri relativi ai processi di aggregazione territoriale e settoriale>>.	4. All'onere di € 200.000 per l'anno 2012, derivante dall'autorizzazione di spesa disposta dal c. 3, si fa fronte mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio 10.5.1.1176 e dal capitolo 9680 (Oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.																								
		5. Al fine di provvedere alla reintegrazione dell'accantonamento previsto dall'art. 18, c. 1, lett. b), della l.reg. n. 21/2007, è autorizzata la spesa di € 200.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 10.5.2.1176 e del capitolo 9683 (Oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 1.6.2.1036 e del capitolo 8020 del medesimo stato di previsione della spesa.																									
	16 Disposizioni in materia di personale	<p>5. Per le finalità previste dal disposto di cui al c. 2, è autorizzata la spesa complessiva di € 622.366,16 suddivisa in ragione di € 311.183,08 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a carico delle seguenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, suddivisa negli importi e per le annualità a fianco di ciascuno indicati:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>UBI</th> <th>capitolo</th> <th>2013</th> <th>2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3550</td> <td>167.714,62</td> <td>167.714,62</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3561</td> <td>7.722,00</td> <td>7.722,00</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3562</td> <td>300,00</td> <td>300,00</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3551</td> <td>46.175,59</td> <td>46.175,59</td> </tr> <tr> <td>11.3.1.1185</td> <td>3552</td> <td>4.991,04</td> <td>4.991,04</td> </tr> </tbody> </table>	UBI	capitolo	2013	2014	11.3.1.1185	3550	167.714,62	167.714,62	11.3.1.1185	3561	7.722,00	7.722,00	11.3.1.1185	3562	300,00	300,00	11.3.1.1185	3551	46.175,59	46.175,59	11.3.1.1185	3552	4.991,04	4.991,04	6. All'onere complessivo di € 622.366,16, suddiviso in ragione di € 311.183,08 per ciascuno degli anni 2013 e 2014, derivante dal disposto di cui al c. 5, si fa fronte mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 11.4.1.1192 e dal capitolo 8490 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014.
UBI	capitolo	2013	2014																								
11.3.1.1185	3550	167.714,62	167.714,62																								
11.3.1.1185	3561	7.722,00	7.722,00																								
11.3.1.1185	3562	300,00	300,00																								
11.3.1.1185	3551	46.175,59	46.175,59																								
11.3.1.1185	3552	4.991,04	4.991,04																								

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		4.991,04 11.3.1.1185 3553 961,09 961,09 11.3.1.1185 9670 58.865,84 58.865,84 11.3.1.1184 9650 18.862,54 18.862,54 11.3.1.5033 9645 5.590,36 5.590,36 totale 311.183,08 311.183,08	
		7. Per le finalità previste dal disposto di cui al c. 2, è iscritto lo stanziamento complessivo di € 165.842,62, suddiviso in ragione di € 82.921,31 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a valere sulle seguenti unità di bilancio e capitoli degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, per gli importi a fianco di ciascuno indicati: UBI/E capitolo 2013 2014 6.1.204 1780 58.784,54 58.784,54 6.1.204 1780 24.136,77 24.136,77 UBI/S capitolo 2013 2014 12.2.4.3480 9880 58.784,54 58.784,54 12.2.4.3480 9881 24.136,77 24.136,77.	
	17 Modifiche alle l.reg. n. 7/2005, n. 11/2009 e n. 16/2010	2. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 15, c. 4 e 5 [procedura di liquidazione], e dall'art. 5 della l.reg. n. 7/2005, come sostituito dal c. 1, lett. a), è autorizzata la spesa complessiva di € 577.633,84 suddivisa in ragione di € 288.816,92 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a carico dell'unità di bilancio 8.5.1.1146 e del capitolo 721 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli	3. All'onere complessivo di € 577.633,84, suddiviso in ragione di € 288.816,92 per ciascuno degli anni 2013 e 2014, derivante dal disposto di cui al c. 2, si fa fronte mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 11.4.1.1192 e dal capitolo 8490 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		<p>anni 2012-2014, con la denominazione "Spese per l'attuazione delle funzioni già svolte dalla soppressa Agenzia del lavoro".</p>	
	<p>46 Norme finanziarie</p>	<p>1. Gli oneri derivanti dal disposto di cui all'art. 27 [Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori], dall'art. 37, c. 1, lett. a) [risorse finanziarie assegnate dalla Regione in via ordinaria e straordinaria], nonché dall'art. 38, c. 1 [acquisizione di beni e servizi], fanno carico, a decorrere dalla data prevista dall'art. 43, c. 5 e 8 [1.1 dell'esercizio successivo a quello di emanazione del decreto di attribuzione ai direttori degli attuali enti delle funzioni di commissari straordinari e liquidatori], all'unità di bilancio 11.4.1.1192 e al capitolo 5080 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 la cui denominazione è così sostituita dalla medesima data: "Finanziamento annuo all'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori (ARDISS) per il funzionamento e per l'esercizio delle competenze a essa attribuite".</p>	
	<p>55 Norma finanziaria</p>	<p>1. La Regione, a seguito dell'adozione della deliberazione di cui all'art. 53, c. 1 [procedura di liquidazione], con successivo provvedimento legislativo provvede alla quantificazione degli oneri di cui agli artt. 53 [procedura di liquidazione] e 54 [disposizioni in materia di personale] a carico del bilancio regionale e alla loro imputazione, nella misura massima delle risorse già stanziare a favore di Gestione immobili Friuli Venezia Giulia spa, a</p>	

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		carico dell'unità di bilancio 10.3.1.1168 e del capitolo 1812 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	
<p>La legge istituisce il capitolo 6905, con lo stanziamento di € 200.000,00, impegnato per € 189.021,00. Si tratta di spese per sostenere gli oneri dei Confidi con sede operativa in Regione, a titolo di aiuto de minimis, volti a favorire i processi di aggregazione territoriale e settoriale nonché di crescita dei Confidi in Regione. I contributi sono concessi ed erogati secondo criteri e modalità stabiliti dal regolamento emanato con d.P.Reg. 14.11.2012, n. 233.</p>			
<p>Il capitolo da cui si storna per reintegrare l'accantonamento sul fondo delle spese obbligatorie e d'ordine di parte capitale (capitolo 9683) è il capitolo 8020: si tratta di risorse regionali destinate ai contributi a favore di iniziative di ricerca applicata e di innovazione tecnologica. Lo stanziamento iniziale è pari a € 5.512.926,00, quello definitivo a € 15.485.975,85.</p>			
<p>I capitoli 1780 e 1781 dell'entrata (partite di giro) sono a copertura dei corrispondenti capitoli di spesa 9880 e 9881.</p>			
<p>Il capitolo 1812 (stanziato € 300.000,00, impegnato e pagato € 273.901,45) è destinato al contributo da erogarsi a copertura dei costi operativi di esercizio della società Gestione immobili FVG spa. Una quota del contributo è finalizzata alla copertura dei costi del personale (sull'art. 54 in materia di personale pende ricorso alla Corte costituzionale, configurandosi come inquadramento riservato senza concorso).</p>			

10. Legge regionale n. 17 di data 11 ottobre 2012 recante la modifica alla legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (legge finanziaria 2007), relativa al finanziamento straordinario pluriennale concesso alla Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste e altre norme finanziarie urgenti

Si tratta di uno stralcio al disegno di legge recante interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione. Oltre alla norma sul Teatro Verdi, il provvedimento introduce una serie di norme finanziarie urgenti. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Si prevedono risorse di 500 mila euro finalizzate alla concessione di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile⁴⁶⁰; e risorse di 460 mila euro per l'acquisizione di beni, servizi e il cofinanziamento di iniziative nei settori di competenza dell'intera Direzione centrale attività produttive.

Si autorizzano altresì la spesa di 50 mila euro per il conferimento iniziale al patrimonio della fondazione Scuola merletti di Gorizia per le spese d'investimento e la spesa di 50 mila euro per iniziative scolastiche di particolare interesse. Tutti gli oneri sono coperti con storni da altri capitoli del bilancio, sui quali vengono apportate le relative riduzioni.

⁴⁶⁰ La norma integra la disciplina dettata dalla l.reg. n. 5/2012, di cui alla precedente scheda.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
n. 17 di data 11.10.2012 Modifica alla l.reg. 23.1.2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), relativa al finanziamento straordinario pluriennale concesso alla Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste e altre norme finanziarie urgenti	2 Norme finanziarie urgenti	1. Per le finalità di cui all'art. 20 della l.reg. 22.3.2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul fondo di garanzia per le loro opportunità), con riferimento al fondo di cui all'art. 38 della medesima legge, è autorizzata la spesa di € 500.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 1.5.2.1028 e del capitolo 7713 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 con la denominazione "Finanziamenti a favore dell'imprenditoria giovanile - spese d'investimento".	2. All'onere derivante dal c. 1 si provvede mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 1.6.2.1036 e dal capitolo 9338 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
		3. Per le finalità di cui all'art. 174 della l.reg. 16.1.2002, n. 2 (Disciplina organica del turismo), è autorizzata la spesa di € 460.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 1.3.1.1022 e del capitolo 9188 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	4. All'onere derivante dal c. 3 si provvede mediante storno di € 460.000 dall'unità di bilancio 1.5.1.1028 e dal capitolo 7703 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
		5. Per le finalità di cui all'art. 7, c. 38, lett. b), della l.reg. 25.7.2012, n. 14 (Assestamento del bilancio 2012 e del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014), è autorizzata la spesa di € 50.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 6.1.2.5058 e del capitolo 5846 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Conferimento iniziale al patrimonio della Fondazione scuola merletti di Gorizia - spese d'investimento".	6. All'onere derivante dal c. 5 si provvede mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 8.2.2.1141 e dal capitolo 5370 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
		7. Per le finalità di cui all'art. 7, c. 3, della l.reg. 18.1.2006, n. 2 (Legge finanziaria 2006), è autorizzata la spesa di € 50.000 a carico dell'unità di bilancio 6.1.1.5057 e del capitolo 5051 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.	8. All'onere derivante dal c. 7 si provvede mediante storno di € 50.000 dall'unità di bilancio 6.1.1.5058 e dal capitolo 5845 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.
La legge istituisce il capitolo 7713 con lo stanziamento di 500 mila euro, trasferiti all'esercizio successivo: le risorse sono finalizzate alla			

<p>concessione di contributi in conto capitale a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile, a parziale copertura dei costi per la realizzazione dei pertinenti investimenti nonché delle spese di costituzione e primo impianto.</p>
<p>Rispetto allo stanziamento iniziale di € 700.000,00, il capitolo 9338 presenta uno stanziamento definitivo, inviato a economia, di € 200.000,00 a seguito dello storno (500 mila) a favore del capitolo 7713. Si tratta di risorse destinate a contributi già concessi nel corso dell'esercizio 2010 e 2011 per il finanziamento di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione ex art. 11 della l.reg. n. 26/2005 e capo III del d.P.Reg. n. 273/2007 e da liquidare nei termini di cui al citato regolamento.</p>
<p>Sul capitolo 9188, rispetto all'ammontare iniziale, vengono stanziati ulteriori 460 mila euro, per cui lo stanziamento definitivo si attesta a € 4.539.090,06, impegnati per € 4.517.925,31 e pagati per € 467.258,44. Le risorse sono utilizzate in base al regolamento emanato con d.P.Reg. 12.12.2006, n. 380, concernente l'acquisizione di beni, servizi e il cofinanziamento di iniziative nei settori di competenza dell'intera Direzione centrale attività produttive e per le finalità di cui all'art. 13, c. 16, lett. b), n. 3, della l.reg. n. 24/2009.</p>
<p>Le risorse sul capitolo 7703 sono utilizzate in base a quanto previsto dalla l.reg. n. 5/2012, art. 20, c. 3, a seguito di emanazione del regolamento di cui al c. 4 dello stesso articolo.</p>
<p>Il capitolo 5846 è istituito dalla legge con lo stanziamento di 50 mila euro, trasferiti all'esercizio successivo. L'intervento è compiutamente definito dalla normativa di riferimento (art. 7, c. 38, lett. b), della l.reg. n. 14/2012).</p>
<p>I 50 mila euro del capitolo 5846 sono stornati dal capitolo 5370, che si attesta a 650 mila euro di stanziamento definitivo (sull'iniziale di 900 mila). Le dotazioni finanziarie (fondi regionali) sono destinate al fondo per le spese di investimento finalizzato a sostenere la realizzazione di un'adeguata rete di servizi per la prima infanzia e a migliorare e adeguare la rete esistente.</p>
<p>È aumentato di 50 mila euro lo stanziamento del capitolo 5051 (stanziamento definitivo € 982.996,73, tutto impegnato e pagato), i cui interventi sono disciplinati ai sensi dell'art. 7, c. 3, della l.reg. n. 2/2006 e dal regolamento approvato con d.P.Reg. n. 114 del 20.5.2011 e attuati nell'ambito del piano di cui all'art. 7, c. 9, della l.reg. n. 3/2002.</p>
<p>Lo storno di 50 mila euro a favore del capitolo 5051 è a carico del capitolo 5845. Si tratta del conferimento iniziale del patrimonio della fondazione Scuola merletti (spese correnti).</p>

11. Legge regionale n. 18 di data 11 ottobre 2012 recante disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi

La legge ha lo scopo di sensibilizzare le istituzioni relativamente alla priorità della patologia, istituendo altresì il registro e l'osservatorio regionale sull'endometriosi. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Tutto quanto previsto sta all'interno delle risorse economiche del Servizio sanitario regionale. Infatti le spese di 20 mila euro per le campagne di informazione e sensibilizzazione e la giornata regionale per la lotta all'endometriosi e di 30 mila euro per i contributi alle associazioni trovano copertura mediante storno dal capitolo onnicomprensivo dedicato al finanziamento del Servizio sanitario regionale. Quale conseguenza di siffatto tipo di copertura emerge la necessità che risulti esplicitata la puntuale indicazione degli interventi già programmati a carico dell'autorizzazione di spesa oggetto di riduzione, accompagnata da una rimodulazione dei programmi in relazione alle minori disponibilità.

Lo stanziamento di 20 mila euro per le campagne informative e di sensibilizzazione (il relativo capitolo è stato appositamente istituito con la legge in esame) è stato inviato a economia. Ciò presuppone la mancata realizzazione nell'anno degli interventi previsti dal legislatore.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
<p>n. 18 di data 11.10.2012 Disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi</p>	<p>8 Disposizioni finanziarie</p>	<p>1. Per le finalità previste dal disposto di cui agli artt. 4 [campagne di informazione e sensibilizzazione] e 5 [giornata regionale per la lotta all'endometriosi] è autorizzata la spesa di € 20.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 7.3.1.2025 e del capitolo 4861 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Spese per campagne informative e di sensibilizzazione in materia di endometriosi".</p> <p>2. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 7, c. 2 [associazioni e attività di volontariato], è autorizzata la spesa di € 30.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 7.3.1.2025 e del capitolo 4862 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Contributi alle associazioni che si occupano di endometriosi sul territorio regionale".</p>	<p>3. Agli oneri derivanti dalle autorizzazioni di spesa disposte dai c. 1 e 2 per complessivi € 50.000 si fa fronte mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 7.1.1.1131 e dal capitolo 4362 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p>
<p>La legge istituisce i capitoli 4861 e 4862 con lo stanziamento rispettivamente di 20 e 30 mila euro (i primi inviati a economia, i secondi interamente impegnati e pagati). Il finanziamento del capitolo 4861 è destinato alle campagne informative e di sensibilizzazione sulle problematiche relative all'endometriosi e all'organizzazione della giornata regionale per la lotta all'endometriosi.</p> <p>Il capitolo 4862 finanzia i contributi alle associazioni che si occupano di endometriosi sul territorio regionale a sostegno delle attività aventi come obiettivo il perseguimento di finalità di solidarietà, diretta a sostenere e aiutare donne affette da endometriosi, nonché progetti di formazione e informazione anche in collaborazione con gli istituti scolastici e le università, rivolti alla collettività regionale. Entrambi i contributi sono erogati in un'unica soluzione in via anticipata.</p>			

12. Legge regionale n. 20 di data 11 ottobre 2012 recante norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione

Il provvedimento intende rinnovare, soprattutto sul modo di intendere il rapporto dell'uomo con gli animali, la disciplina dettata dalla legge regionale 4 settembre 1990, n. 39, che definisce le norme a tutela degli animali domestici. La nuova legge muove dall'impianto normativo della precedente normativa, apportando semplici modifiche oppure inserendo istituti assolutamente innovativi, con la finalità di adeguare la normativa regionale al nuovo scenario nazionale ed europeo in materia. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Il tipo di copertura, a carico del fondo per spese obbligatorie e d'ordine di parte corrente, nonostante le spese non rientrino nell'elenco di quelle obbligatorie, è utilizzato per tutti i nuovi oneri: 20 mila euro per i contributi per l'adeguamento e l'ampliamento delle strutture dei Centri di recupero di animali esotici e pericolosi, 40 mila per gli interventi di sterilizzazione per il controllo della riproduzione animale, 30 mila per i corsi di formazione per i volontari delle associazioni e degli enti, 10 mila per i contributi alle associazioni di volontariato. Per provvedere alla reintegrazione dell'accantonamento del fondo si autorizza la spesa a carico del fondo di parte capitale, mediante prelievo di pari importo dalla partita del fondo globale di parte capitale destinata agli accantonamenti per nuovi interventi (si veda il sottostante diagramma). Analogamente a quanto osservato in relazione alle leggi n. 8/2012 e n. 16/2012, si può affermare che, prescindendo dalle modalità del suo reintegro, il fondo per le spese obbligatorie sia stato utilizzato come una riserva di copertura al di fuori di una logica programmatoria e comunque dei vincoli di utilizzo di tale fondo.

Si tratta di un esempio di copertura con l'utilizzo di risorse destinate a finalità diverse, che genera la sensazione di un metodo di legislazione finanziaria caratterizzato a volte dalla difficoltosa ricerca di fondi di copertura senza la capacità di preordinare risorse ad hoc.

Fondo per le spese obbligatorie parte corrente
oneri



Capitoli operativi di parte corrente (nuovi)



Fondo per le spese obbligatorie parte capitale
(n. 98)



Prelievo dal fondo globale di parte capitale

Non sono invece quantificati gli oneri derivanti dai contributi per l'ammodernamento e l'eventuale acquisto di strutture di ricovero e custodia.

Lo stanziamento complessivo di 100 mila euro per l'adeguamento e l'ampliamento delle strutture dei Centri di recupero di animali esotici e pericolosi, per gli interventi di sterilizzazione per il controllo della riproduzione animale, per i corsi di formazione per i volontari delle associazioni e degli enti e per i contributi alle associazioni di volontariato (i quattro capitoli sono stati appositamente istituiti con la legge in esame) è stato inviato a economia. Ciò presuppone la mancata realizzazione nell'anno degli interventi previsti dal legislatore.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
<p>n. 20 di data 11.10.2012 Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione</p>	<p>39 Disposizioni finanziarie</p>	<p>1. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 9, c. 4 [centri di recupero di animali esotici e pericolosi], è autorizzata la spesa di € 20.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 7.2.1.1134 e del capitolo 4480 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Contributi ai centri regionali di recupero di animali esotici e pericolosi".</p>	<p>6. Agli oneri derivanti dalle autorizzazioni di spesa disposte dai c. da 1 a 4 per complessivi € 100.000 per l'anno 2012 si fa fronte mediante prelevamento di pari importo dall'unità di bilancio 10.5.1.1176 e dal capitolo 9680 (Oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte corrente) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p>
		<p>2. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 17, c. 4 [controllo della riproduzione animale], è autorizzata la spesa di € 40.000 .per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 7.2.1.1134 e del capitolo 4482 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Contributi ai Comuni per il finanziamento di interventi di sterilizzazione di animali".</p>	
		<p>3. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 19, c. 5 [programmi di informazione e di educazione], è autorizzata la spesa di € 30.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 7.3.1.2025 e del capitolo 4483 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Finanziamenti dei corsi di formazione per volontari delle associazioni ed enti per la tutela degli animali".</p>	
		<p>4. Per le finalità previste dal disposto di cui all'art. 35, c. 3 [contributi], è autorizzata la spesa di € 10.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 7.2.1.1134 e del capitolo 4481 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, con la denominazione "Contributi alle associazioni di volontariato per le spese sostenute per l'attività di cura, sostentamento e</p>	

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		sterilizzazione delle colonie feline".	
		<p>5. In considerazione dell'abrogazione della l.reg. n. 39/1990, disposta dall'art. 38, c. 1, lett. a) [abrogazioni], gli oneri derivanti dal disposto di cui all'art. 35, c. 1 [contributi], fanno carico all'unità di bilancio 7.2.2.1134 e al capitolo 4652 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, la cui denominazione è sostituita in " Contributi ai Comuni singoli o associati, ai privati titolari di ricoveri convenzionati e a enti non di diritto pubblico o associazioni, per l'ammodernamento, l'acquisto nonché la costruzione di nuove strutture di ricovero e custodia dei cani, dei gatti e degli altri animali di affezione ".</p>	
		<p>7. Al fine di provvedere alla reintegrazione dell'accantonamento previsto dall'art. 18, c. 1, lett. b), della l.reg. 8.8.2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale), è autorizzata la spesa di € 100.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 10.5.2.1176 e del capitolo 9683 (Oneri per spese obbligatorie e d'ordine - di parte capitale) dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012 mediante prelievo di pari importo dall'unità di bilancio 10.7.2.3470 e dal capitolo di fondo globale 9710, partita n. 98 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p>	
<p>La legge istituisce quattro nuovi capitoli: il capitolo 4480, con lo stanziamento di € 20.000,00, inviato a economia, per i contributi ai Centri regionali di recupero di animali esotici e pericolosi; il capitolo 4482, con lo stanziamento di € 40.000,00, inviato a economia, per i contributi ai Comuni per il finanziamento di interventi di sterilizzazione di animali; il capitolo 4483, con lo stanziamento di € 30.000,00, inviato a economia, per i finanziamenti dei corsi di formazione per volontari delle associazioni ed enti per la tutela degli animali; il capitolo 4481, con lo stanziamento di € 10.000,00, inviato a economia, per i contributi alle associazioni di volontariato per le spese sostenute per l'attività di cura, sostentamento e sterilizzazione delle colonie feline. I contributi e i finanziamenti sono erogati in un'unica soluzione in via anticipata.</p>			
<p>Per reintegrare l'accantonamento sul fondo delle spese obbligatorie e d'ordine di parte capitale (capitolo 9683) si preleva dal fondo globale di parte capitale capitolo 9710 alla partita generica n. 98 destinata ai nuovi interventi.</p>			
<p>Il capitolo 4652 presenta uno stanziamento finale di 540 mila euro, impegnato per 360 mila e pagato per 180 mila, con trasferimento all'esercizio successivo di 180 mila. Si tratta di contributi finalizzati ad ammodernamento, acquisto e costruzione di strutture per cani e gatti, secondo il regolamento di cui al d.P.Reg. n. 465/2000.</p>			

13. Legge regionale n. 22 del 9 novembre 2012 recante la valorizzazione delle strutture alpine regionali

Il provvedimento in esame, sulle strutture alpine, ha l'obiettivo di garantire una rete di sentieri alpini pedestri sicura, anche attraverso l'istituzione di un Elenco delle strutture alpine regionali consultabile gratuitamente sul sito internet della Regione. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

La legge riporta un unico articolo di norme finanziarie, che istituisce i capitoli di spesa sul bilancio annuale e triennale della Regione per le attività autorizzate dalla legge stessa che nello specifico sono: le spese per l'acquisto, l'apposizione e la manutenzione della segnaletica delle strutture alpine regionali classificate nell'Elenco, le spese per la predisposizione e per l'aggiornamento della cartografia regionale delle strutture alpine regionali iscritte nell'Elenco, e le spese per l'attuazione del programma per la manutenzione delle strutture alpine regionali.

Nessuna spesa incide sull'esercizio 2012, ma le autorizzazioni riguardano il 2013 e il 2014. La copertura avviene mediante storni da precedenti autorizzazioni di spesa sui contributi per la realizzazione del programma regionale delle iniziative promosse dal CAI, sul finanziamento all'Agenzia turismo FVG per la promozione, l'organizzazione e la realizzazione di grandi eventi di rilievo nazionale e internazionale di tipo turistico, sportivo e culturale e infine sul finanziamento alla delegazione regionale del CAI finalizzato alla manutenzione di rifugi e bivacchi di proprietà del CAI e delle sue sezioni locali nonché alla manutenzione delle vie attrezzate.

La legge istituisce anche il capitolo in entrata per l'accertamento e la riscossione delle somme che derivano dalla comminazione di eventuali sanzioni amministrative.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)	
n. 22 del 9.11.2012 Valorizzazione delle strutture alpine regionali	15 finanziarie	Norme	1. Per le finalità previste dall'art. 4, c. 4 [elenco delle strutture alpine regionali], è autorizzata la spesa di € 144.000 per l'anno 2013 a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1030 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, alla Finalità 1, Funzione 5, con la denominazione <<Infrastrutture a servizio delle imprese - spese correnti>> e al capitolo 6240 di nuova istituzione nel medesimo stato di previsione con la denominazione <<Finanziamento al CAI - FVG per la realizzazione e la tenuta dell'elenco delle strutture alpine regionali>>.	7. Alla copertura dell'onere complessivo di € 485.296,38 suddiviso in ragione di € 354.000 per l'anno 2013 e di € 131.296,38 euro per l'anno 2014 derivanti dalle autorizzazioni di spesa disposte dai c. da 1 a 5, si provvede mediante storno dalle seguenti unità di bilancio e capitoli per gli importi e le annualità a fianco di ciascuno indicati: a) unità di bilancio 5.1.1.1087 capitolo 6105 - € 144.000 per l'anno 2013; b) unità di bilancio 1.3.1.5037 capitolo 9187 - € 128.703,62 per l'anno 2013 e € 50.000 per l'anno 2014; c) unità di bilancio 5.1.2.1090 capitolo 1043 - € 81.296,38 per ciascuno degli anni 2013 e 2014.
			2. Per le finalità di cui all'art. 5, c. 2 [cartografia regionale delle strutture alpine classificate nell'elenco], è autorizzata la spesa di € 50.000 per l'anno 2014 a carico dell'unità di bilancio 3.1.1.1057 e del capitolo 6241 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 con la denominazione <<Oneri per la predisposizione e per l'aggiornamento della cartografia regionale delle strutture alpine regionali iscritte nell'elenco>>.	
			3. Per le finalità di cui all'art. 7, c. 6 [segnaletica delle strutture alpine regionali], è autorizzata la spesa di € 10.000 per l'anno 2013 a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1030 e del capitolo 6242 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione <<Contributi al CAI - FVG per l'acquisto, l'apposizione e la manutenzione della segnaletica delle strutture alpine regionali classificate nell'elenco>>.	
			4. Per le finalità di cui all'art. 10, c. 9 [programma per la manutenzione delle	

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		<p>strutture alpine regionali], relativamente alla manutenzione ordinaria, è autorizzata la spesa di € 118.703,62 per l'anno 2013 a carico dell'unità di bilancio 1.5.1.1030 e del capitolo 6243 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione <<Oneri per l'attuazione del programma per la manutenzione delle strutture alpine regionali - manutenzione ordinaria>>.</p> <p>5. Per le finalità di cui all'art. 10, c. 9 [programma per la manutenzione delle strutture alpine regionali], relativamente alla manutenzione straordinaria, è autorizzata la spesa complessiva di € 162.592,76 suddivisa in ragione di 81.296,38 euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a carico dell'unità di bilancio 1.5.2.1030 e del capitolo 6244 di nuova istituzione nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione <<Oneri per l'attuazione del programma per la manutenzione delle strutture alpine regionali - manutenzione straordinaria>>.</p>	
<p>L'impianto normativo non interessa a livello finanziario l'esercizio 2012.</p>			

14. Legge regionale n. 23 del 9 novembre 2012 recante la disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo

La legge tratta sia le tematiche relative alle organizzazioni del volontariato sia quelle delle associazioni di promozione sociale, raccogliendone in un testo organico la disciplina normativa regionale. Non risulta sia stata predisposta, in allegato al disegno di legge regionale, alcuna relazione tecnica contenente la quantificazione degli oneri connessi con le nuove disposizioni introdotte.

Nessuna delle spese autorizzate dall'articolo che contiene le norme finanziarie incide sull'esercizio 2012, ma le autorizzazioni riguardano il 2013 e il 2014. Si tratta di 5 mila euro per ciascuno degli anni per il rimborso delle spese ai componenti il Comitato regionale del volontariato, per il rimborso delle spese di trasferta ai componenti il Comitato regionale delle associazioni di promozione sociale e per il rimborso delle spese ai componenti il Comitato regionale dell'associazionismo.

Sono poi autorizzati 2 milioni 720 mila euro complessivi nei due anni 2013 e 2014 per il fondo regionale per il volontariato (2 milioni), per il fondo regionale per la promozione sociale (600 mila), per i Centri di servizio per il volontariato (100 mila) e per le attività di monitoraggio regionale sul fenomeno associativo (20 mila). La copertura avviene mediante storni da precedenti autorizzazioni di spesa sui capitoli destinati ai contributi alle associazioni di promozione sociale per progetti di utilità locale e per iniziative di formazione e aggiornamento (complessivi 500 mila), ai contributi per l'acquisto di materiali e apparecchiature d'ufficio, il rimborso delle spese di assicurazione dei volontari e l'attuazione di progetti finalizzati a particolari interventi e attività di volontariato (complessivamente 1 milione) e alle spese per l'attuazione della carta famiglia (complessivamente 1 milione 220 mila). Per il fondo regionale di anticipazione per il volontariato e la promozione sociale si autorizza infine, con il regime contabile delle partite di giro, 1 milione di euro di entrata/spesa negli anni 2013 e 2014. Rivestono invece carattere d'urgenza, e quindi ricadono sull'esercizio 2012, le spese previste in una norma finale: si tratta di spese per 30 mila euro per servizi di traduzione e interpretariato che trovano copertura mediante storno dal capitolo finalizzato alle spese per l'organizzazione di attività promozionali all'estero.

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)																
n. 23 del 9.11.2012 Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo	45 Norme finanziarie	1. Per le finalità di cui agli artt. 6, c. 10 [comitato regionale del volontariato], 21, comma 9 [comitato regionale delle associazioni di promozione sociale], e 35, comma 6 [comitato regionale dell'associazionismo] è destinata la spesa complessiva di € 10.000 suddivisa in ragione di € 5.000 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a valere sulle risorse rese disponibili in relazione all'abrogazione dell'art. 3 della l.reg. n. 12/1995, prevista all'art. 44, c. 1, lett. a) [abrogazioni], a carico dell'unità di bilancio 10.1.1.1162 e del capitolo 9805 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014.																	
		2. Per le finalità previste dall'art. 12, c. 1 [fondo regionale per il volontariato], è autorizzata la spesa complessiva di 2.000.000 di euro, suddivisa in ragione di 1.000.000 di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a carico dell'unità di bilancio 5.5.1.5060 e del capitolo 4042 di nuova istituzione a decorrere dall'anno 2013, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione "Fondo regionale per il volontariato".	6. All'onere complessivo di € 2.720.000 suddiviso in ragione di € 1.360.000 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 derivante dalle autorizzazioni di spesa disposte con i c. 2, 3, 5 e 6* si provvede mediante storno a carico delle seguenti unità di bilancio e capitoli dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012, suddivisa negli importi a fianco di ciascuno indicati:																
		3. Per le finalità previste dall'art. 24, c. 1 e 2 [fondo regionale per la promozione sociale], è autorizzata la spesa complessiva di € 600.000, suddivisa in ragione di € 300.000 per ciascuno degli anni 2013 e 2014, a carico dell'unità di bilancio 5.5.1.5060 e del capitolo 4043 di nuova istituzione, a decorrere dall'anno 2013, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione "Fondo regionale per la promozione sociale".	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Unità di bilancio</th> <th>capitolo</th> <th>anno 2013</th> <th>anno 2014</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>5.5.1.5060</td> <td>4994</td> <td>250.000,00</td> <td>250.000,00</td> </tr> <tr> <td>5.5.1.5060</td> <td>4999</td> <td>500.000,00</td> <td>500.000,00</td> </tr> <tr> <td>8.2.1.1140</td> <td>4533</td> <td>610.000,00</td> <td>610.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	Unità di bilancio	capitolo	anno 2013	anno 2014	5.5.1.5060	4994	250.000,00	250.000,00	5.5.1.5060	4999	500.000,00	500.000,00	8.2.1.1140	4533	610.000,00	610.000,00
		Unità di bilancio	capitolo	anno 2013	anno 2014														
5.5.1.5060	4994	250.000,00	250.000,00																
5.5.1.5060	4999	500.000,00	500.000,00																
8.2.1.1140	4533	610.000,00	610.000,00																
4. Per le finalità previste	* <i>leggasi 2, 3, 4 e 5</i>																		

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		<p>dall'art. 29, c. 1 [centri di servizio per il volontariato] è autorizzata la spesa complessiva di € 100.000 suddivisa in ragione di € 50.000 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a carico dell'unità di bilancio 5.5.1.5060 e del capitolo 4046 di nuova istituzione, a decorrere dall'anno 2013, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione "Spese derivanti dalle convenzioni stipulate con i centri di servizio per il volontariato".</p>	
		<p>5. Per le finalità previste dall'art. 36, c. 2 [monitoraggio regionale sul fenomeno associativo], è autorizzata la spesa complessiva di € 20.000, suddivisa in ragione di € 10.000 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a carico dell'unità di bilancio 5.5.1.5060 e del capitolo 4045 di nuova istituzione, a decorrere dall'anno 2013, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione "Spese per il monitoraggio regionale sul fenomeno associativo".</p>	
		<p>7. Per le finalità previste dall'art. 27, c. 1 [fondo regionale di anticipazione per il volontariato e la promozione sociale], è autorizzata la spesa di 1.000.000 di euro, suddivisa in ragione di € 500.000 per ciascuno degli anni 2013 e 2014 a carico dell'unità di bilancio 12.2.4.3480 e del capitolo 9696 di nuova istituzione, a decorrere dall'anno 2013, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione "Fondo regionale di anticipazione di cassa sui finanziamenti assegnati da enti pubblici, dalla Unione europea e dallo Stato alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale per attività</p>	<p>8. Agli oneri derivanti dal disposto di cui al c. 7 si fa fronte con le entrate di pari importo accertate e riscosse, a decorrere dall'anno 2013, sull'unità di bilancio 6.3.261 e sul capitolo 9696 di nuova istituzione nello stato di previsione dell'entrata del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014, con la denominazione "Restituzioni dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale delle anticipazioni di cassa concesse dal fondo regionale per il volontariato e la promozione sociale - partita di giro".</p>

LEGGE	ARTICOLO	COMMA (onere)	COMMA (copertura)
		progettuali, operazioni di investimento e acquisto di attrezzature - partita di giro".	
	46 Norma finanziaria urgente	<p>1. Per le finalità di cui all'art. 42, c. 2, della l.reg. 9.9.1997, n. 31 (Norme in materia di personale regionale e di organizzazione degli uffici dell'Amministrazione regionale. Norme concernenti il personale e gli amministratori degli Enti locali), è autorizzata la spesa di € 30.000 per l'anno 2012 a carico dell'unità di bilancio 11.2.1.1180 e del capitolo 1788 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p>	<p>2. All'onere di € 30.000 derivante dal c. 1 si provvede mediante storno di pari importo dall'unità di bilancio 10.1.1.1161 e dal capitolo 740 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2012-2014 e del bilancio per l'anno 2012.</p>
<p>La legge istituisce i capitoli 9696 in entrata e in spesa come partite di giro con stanziamenti dal 2013: si tratta della restituzione dalle organizzazioni di volontariato e dalle associazioni di promozione sociale delle anticipazioni di cassa concesse dal fondo regionale per il volontariato e la promozione sociale sui finanziamenti assegnati dall'Unione europea e dallo Stato.</p>			
<p>Il capitolo 1788, che finanzia i servizi di traduzione e interpretariato per le esigenze dell'Amministrazione regionale, passa dai 150 mila euro iniziali ai 180 mila definitivi, tutti impegnati (pagati per € 67.003,90), a seguito dell'aumento di 30 mila euro derivante dallo storno dal capitolo 740, finalizzato agli interventi a favore del ruolo internazionale della Regione.</p>			

18. La produzione legislativa di settore della Regione Friuli Venezia Giulia nel 2012

Si riportano di seguito alcune brevi considerazioni sui contenuti più significativi della produzione legislativa della Regione Friuli Venezia Giulia del 2012.

Nel corso del 2012 sono state complessivamente approvate 28 leggi che possono essere convenzionalmente ascritte alle seguenti materie⁴⁶¹:

1. Ordinamento, organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali e manutenzione dell'ordinamento regionale
2. Attività economiche e fonti energetiche
3. Sanità, tutela della salute e veterinaria
4. Protezione sociale
5. Cultura e istruzione
6. Rapporti con l'Unione europea

18.1 Ordinamento e organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti locali

Sono state emanate sette leggi regionali:

- n. 3 di data 9 marzo 2012 "Norme urgenti in materia di autonomie locali"
- n. 4 di data 21 marzo 2012 "Norme urgenti per le elezioni amministrative del maggio 2012"
- n. 9 di data 27 aprile 2012 "Norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale"
- n. 10 di data 4 maggio 2012 "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali"
- n. 16 di data 9 agosto 2012 "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione"
- n. 21 di data 29 ottobre 2012 "Norme urgenti in materia di riduzione delle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifiche all'articolo 3 della legge regionale n. 54/1973 e alla legge regionale n. 52/1980"
- n. 26 di data 21 dicembre 2012 "Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012"

⁴⁶¹ La disamina prescinde dagli atti legislativi di natura contabile o finanziaria (legge finanziaria, legge di approvazione del bilancio, legge di assestamento del bilancio, legge di approvazione del rendiconto).

LEGGE REGIONALE 9 MARZO 2012, N. 3. La legge in esame recante "Norme urgenti in materia di autonomie locali" affronta il tema della rideterminazione dei trasferimenti ai Comuni nel 2012 e introduce una specifica disciplina regionale delle centrali uniche di committenza e del regime di tesoreria unica degli Enti locali.

La legge esordisce riaffermando il ruolo della legislazione regionale in materia elettorale, di disciplina degli organi di governo e delle funzioni fondamentali degli Enti locali e annunciando che l'assetto degli Enti locali sarà presto oggetto di riforma legislativa regionale.

Centrale nella legge regionale n. 3/2012 è la rideterminazione del trasferimento ordinario assegnato ai Comuni per l'anno 2012, a valere sulla quota delle compartecipazioni ai tributi erariali spettanti alla Regione a termini dell'articolo 49 dello Statuto speciale, assegnata agli Enti locali ai sensi dell'articolo 13, commi da 1 a 5, della legge regionale 29 dicembre 2011, n. 18 (legge finanziaria 2012). Quest'ultima legge regionale si era riservata una definitiva statuizione sulle suddette compartecipazioni, in attesa della valutazione sull'impatto che l'imposta municipale propria avrebbe avuto sulla finanza regionale e locale. L'intervento integrativo di cui alla legge n. 3/2012 riassegna le partite sospese per complessivi 40 milioni di euro. In relazione agli effetti che l'applicazione dell'imposta municipale propria avrebbe avuto sull'attività dei Comuni, il legislatore ha inoltre assicurato ai Comuni il congruo del minor gettito connesso all'applicazione in via anticipata dell'imposta nonché un'assegnazione a favore dei Comuni con popolazione superiore a 20.000 abitanti.

Degne di nota sono anche le disposizioni dell'articolo 4 della legge afferenti le centrali uniche di committenza. L'articolo 23, commi 4 e 5, del decreto legge n. 201/2011 con l'obiettivo di razionalizzare ed economizzare le procedure di gara affrontava l'argomento e obbligava i Comuni al di sotto dei 5.000 abitanti appartenenti alla medesima provincia ad avvalersi di un'unica centrale di committenza per l'acquisizione di lavori, beni e servizi. L'intervento legislativo regionale, esercitato nell'ambito della competenza legislativa primaria, adatta la citata normativa statale alle esigenze della Regione. La disciplina della gestione delle centrali di committenza valorizza le forme collaborative previste per i Comuni della regione dall'articolo 20 della legge regionale n. 1/2006 (convenzioni, associazioni intercomunali, unioni dei Comuni e unioni montane). Quanto alle difformità con l'analoga disciplina statale, si osserva che il legislatore regionale a) fa decorrere la concreta operatività della disciplina dal 1° gennaio 2013 e non dal 31 marzo 2013; b) dispone l'assoggettamento all'obbligo di avvalersi delle centrali di committenza unica per i Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti e non a 5.000 abitanti; c) prevede la non applicazione della disciplina ai casi di acquisizione

dei lavori, servizi e forniture in economia.

Va segnalato inoltre che l'articolo 5, al comma 9, chiarisce che agli Enti locali della regione non si applica il recente disposto dell'articolo 35, commi da 8 a 10, del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1 (convertito con legge 24 marzo 2012, n. 27) di modifica del regime di tesoreria unica. La disposizione regionale è finalizzata a mantenere, a favore degli Enti locali, le disponibilità liquide di tesoreria esigibili e il conseguente rendimento derivante dalle giacenze di tesoreria, che, a termini della legge statale, dovrebbero confluire su apposite contabilità speciali aperte presso la tesoreria statale.

La legge regionale si occupa anche delle spese per le prossime elezioni provinciali e comunali ripartendone il peso tra gli Enti locali e la Regione.

L'articolo 1 della legge è stato impugnato dal Governo con riferimento all'articolo 23, commi 16-20 bis, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con legge 22 dicembre 2011, n. 214, che disciplina gli organi della Provincia e le modalità della loro elezione e dispone che le Regioni a statuto speciale siano tenute ad adeguare i propri ordinamenti a tali disposizioni. Nel ricorso, che porta la data del 21 maggio 2012, il governo ritiene che il suddetto "articolo 23 nel configurare la trasformazione delle amministrazioni provinciali in enti di secondo livello si pone come principio fondamentale della legislazione statale e come tale da valere sull'intero territorio nazionale nell'ottica di una diversa organizzazione degli Enti locali connessa alla riduzione della spesa pubblica. Tale disposizione costituisce quindi una precisa esplicitazione della competenza statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario di cui all'articolo 117, comma 3, Cost." per il quale la Regione ha competenza concorrente, ai sensi dell'articolo 10, legge costituzionale n. 3/2001. Il ricorso evidenzia infine che tale principio sia applicabile anche alle Regioni ad autonomia speciale a fronte dell'obbligo di tutte le Regioni di contribuire all'azione di risanamento della finanza pubblica.

LEGGE REGIONALE 21 MARZO 2012, N. 4. La legge recante "Norme urgenti per le elezioni amministrative del maggio 2012" si pone l'obiettivo di eliminare l'inconveniente che sarebbe conseguito all'applicazione del decreto del Presidente della Regione 6 marzo 2012, n. 055//Pres, che fissava la data delle elezioni amministrative in Regione in modo tale da determinare la presentazione delle candidature nel corso delle festività pasquali. Tale criticità è risolta a mezzo del richiamo del decreto legge 27 febbraio 2012, n. 15, in cui si dispone che, per le sole elezioni amministrative della primavera 2012, la presentazione delle candidature e delle liste avvenga in anticipo rispetto alla data prevista dalla normativa vigente.

LEGGE REGIONALE 27 APRILE 2012, N. 9. La legge regionale recante "Norme urgenti in materia di riallocazione delle funzioni dell'Autorità di bacino regionale" dispone la soppressione delle Autorità di bacino regionale e il conseguente trasferimento il capo alla Regione delle relative competenze e del personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato dall'Autorità stessa.

L'articolazione dei bacini idrografici è stata rimodellata dal decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006, che ha abolito le Autorità di bacino per attribuire le funzioni in materia di pianificazione sugli usi delle risorse idriche alle previste Autorità di bacino distrettuale e ha ripartito il territorio nazionale in otto distretti idrografici, che avrebbero dovuto prendere il posto dei bacini idrografici regionali, interregionali e nazionali di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183⁴⁶². Al riguardo, si precisa anche che l'articolo 63, comma 2, del suddetto decreto legislativo rimanda ad apposito decreto del Presidente del Consiglio dei ministri la definizione del regime transitorio.

La mancata adozione del menzionato decreto e della costituzione delle Autorità di bacino distrettuali preposte ai nuovi distretti idrografici hanno delineato una situazione di vuoto istituzionale colmata, solo in parte, dalle modifiche apportate al testo del succitato decreto legislativo n. 152/2006 dall'entrata in vigore prima del decreto legislativo 8 novembre 2006, n. 208, e poi del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 208, e della relativa legge di conversione, che hanno prorogato l'attività delle Autorità di bacino esistenti e di conseguenza differito la costituzione delle Autorità di distretto.

In tale assetto normativo è stata introdotta la disciplina regionale, che ha istituito già nel 2002 l'autorità di Bacino regionale (all'articolo 5 della legge regionale 3 luglio 2002, n. 16) e successivamente, a seguito del trasferimento della gestione dei bacini idrografici regionali al distretto idrografico nazionale, ha disposto la nomina di un Commissario con il compito di riordinare l'organizzazione dell'Autorità regionale stessa.

Le incertezze della normativa statale e dell'esaurimento dell'incarico del Commissario hanno imposto una riflessione e un riordino della materia in chiave di recupero di efficienza ed economicità. Per tali motivi la legge regionale n. 9/2012 ha disposto la soppressione dell'Autorità di bacino regionale e il transito in capo alla Regione delle relative competenze nonché il trasferimento a quest'ultima del personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

⁴⁶² *Il d.lgs. n. 152 del 3.4.2006 prevede che i bacini idrografici della Regione Friuli Venezia Giulia, unitamente ad altri, andassero a formare il distretto idrografico delle Alpi orientali.*

LEGGE REGIONALE 4 MAGGIO 2012, N. 10. La legge regionale rubricata "Riordino e disciplina della partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia a società di capitali" riordina e disciplina per la prima volta in modo generale e organico l'importante materia delle partecipazioni della Regione, recependo i principi dominanti individuati dal legislatore statale e comunitario e dalla copiosa giurisprudenza esistente in materia.

Se in regione è mancata una disciplina generale in materia di partecipazioni, a livello statale la produzione normativa è stata molto ricca e ha rispecchiato nel suo complesso l'evoluzione politico-culturale maturata in Italia a partire dagli anni duemila. Dapprima il legislatore, incline a favorire l'esternalizzazione e la privatizzazione dei servizi pubblici, ha considerato economico e ha autorizzato l'affidamento di servizi pubblici a soggetti di diritto privato e in particolare a società (articoli 29 e 35 della legge 28 dicembre 2001, n. 448). La mancanza in molti casi di un'efficace governance del sistema ha ben presto prodotto distonie che hanno indotto il legislatore a intervenire in modo sempre più stringente con disposizioni orientate alla tutela del mercato e della concorrenza e alla delimitazione degli ambiti delle società strumentali e di gestione di servizi pubblici locali (articolo 13 del decreto legge n. 223/2006 e articolo 23 bis del decreto legge n. 112/2008), alla pubblicità delle società e dei consorzi partecipati (articolo 1, comma 587 e segg., della legge n. 296/2006), al mantenimento e alla costituzione delle sole partecipazioni strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali e alla produzione di servizi di interesse generale dell'ente (articolo 3, comma 27 e segg., legge n. 244/2007), al reclutamento del personale delle società pubbliche (articolo 18 del decreto legge n. 112/2008, convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della legge n. 133/2008). Il quadro normativo statale esistente in materia si è ulteriormente evoluto con l'introduzione del decreto legge n. 138 del 13 agosto 2011, funzionale all'adeguamento della disciplina dei servizi pubblici locali al referendum popolare nel frattempo esercitato. L'articolo 4 del decreto legge ha disposto la restituzione al mercato e alla libera concorrenza di tutte le attività economiche di servizio pubblico locale "compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità" delle stesse. Il decreto legge n. 138 del 2011 è stato convertito nella legge n. 148 del 2011 e più volte modificato e integrato in chiave concorrenziale a opera di diversi interventi legislativi. Successivamente sull'argomento è intervenuta la Corte costituzionale⁴⁶³ che ha dichiarato costituzionalmente illegittimo il suddetto articolo 4 del decreto legge n. 138 succitato per contrarietà all'articolo 75 della Costituzione, essendo stato violato il

⁴⁶³ *Sentenza del 20.7.2012, n. 199.*

principio del divieto di riproposizione della normativa abrogata con il referendum popolare. Ulteriori disposizioni in tema di società partecipate sono state previste dall'articolo 4 del decreto legge n. 95/2012.

La disciplina del fenomeno delle partecipazioni a livello regionale era contenuta in disposizioni, per lo più comprese in leggi finanziarie, che rispondevano alle esigenze contingenti di volta in volta emergenti. Mancava una disciplina che regolasse l'argomento a livello generale e sistematico, anche a recepimento di principi generali posti dal legislatore statale e dei principi comunitari. Le sole disposizioni regionali a cui era possibile riconoscere un significato di più ampio respiro sono l'articolo 7, commi 48-51, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1, l'articolo 7, commi da 38 a 43, della legge regionale 20 agosto 2007, n. 22, e la finanziaria regionale per l'anno 2011 (legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22). La prima legge concerneva il progetto di riorganizzazione delle partecipate regionali a mezzo dell'assunzione in capo alla società finanziaria Friulia spa del ruolo di holding (articolo 7, commi 48-51, della legge regionale 26 gennaio 2004, n. 1). Le altre disposizioni di interesse sono state introdotte dalla legge regionale di assestamento del bilancio 2007 (legge regionale 20 agosto 2007, n. 22) che ai commi da 38 a 43 dell'articolo 7, ai fini della riduzione della spesa, autorizzava l'organo di governo a fissare criteri per la modifica della governance societaria, per la determinazione di compensi degli amministratori delle società controllate e per la riduzione del numero degli amministratori. E' recente (articolo 12 della legge regionale 29 dicembre 2010, n. 22) il recepimento delle disposizioni di cui all'articolo 6, decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 (che per la Regione costituiscono esclusivamente disposizioni di principio ai fini del coordinamento della finanza pubblica - comma 20) nei temi della riduzione dei compensi degli organi di amministrazione e di quelli di controllo⁴⁶⁴ e al divieto di incrementi patrimoniali e di trasferimenti finanziari a favore di società partecipate che abbiano realizzato perdite d'esercizio negli ultimi tre anni⁴⁶⁵.

⁴⁶⁴ Il c. 9 dell'art. 12 della legge regionale stabilisce che "Nelle società possedute direttamente o indirettamente in misura totalitaria, alla data di entrata in vigore della presente legge, dalla Regione e dagli Enti locali, il compenso di cui all'art. 2389, primo comma, del codice civile dei componenti degli organi di amministrazione e di quelli di controllo è ridotto del 10%. La disposizione di cui al primo periodo si applica a decorrere dalla prima scadenza del consiglio o del collegio successiva alla data di entrata in vigore della presente legge".

⁴⁶⁵ L'art. 12, c. 17, della legge regionale prevede che "Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società pubbliche, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, la Regione e gli Enti locali della Regione non possono, salvo quanto previsto dall'art. 2447 del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate non quotate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentite le operazioni citate nei confronti delle società di cui al primo periodo a fronte della realizzazione di programmi di investimento ovvero dello svolgimento di servizi di pubblico interesse, prestati in condizioni di oggettiva non remuneratività, in attuazione di convenzioni, contratti di servizio o di programma. La Regione e gli Enti locali individuano i criteri per il riconoscimento delle condizioni di oggettiva non remuneratività ai fini della stipula dei predetti atti."

Va evidenziato che il tema delle società partecipate della Regione è stato esaminato da questa Sezione del controllo con deliberazione n. 39 del 2011, che si è soffermata in particolare sulla governance del fenomeno. La Sezione, a conclusione dell'analisi, ha richiamato l'attenzione sui seguenti aspetti da valorizzare nel rapporto Regione-società partecipate:

- definire i presupposti per un forte coordinamento tra le strutture regionali coinvolte nella governance e nel controllo
- definire un codice di comportamento cui debbono fare riferimento i rappresentanti della Regione in seno agli organi di amministrazione degli organismi partecipati
- tutelare le esigenze informative della Regione
- disciplinare e raccordare i rapporti tra i due soggetti giuridici coinvolti
- implementare e rendere completa e omogenea l'azione di indirizzo della Regione
- adottare un bilancio consolidato con quello degli organismi controllati.

In questo contesto sommariamente enunciato si colloca la legge n. 10 del 2012 in relazione alla quale pare preliminarmente utile distinguere le norme che si riferiscono a tutte le partecipazioni regionali da quelle che si riferiscono alla categoria delle "società in house".

Il primo blocco di norme riferito al sistema partecipativo regionale, valorizza in un'ottica di riordino, completamento, semplificazione e razionalizzazione del quadro normativo preesistente il sistema di governo, la definizione delle competenze degli organi della Regione e standardizza i processi di costituzione di società e di assunzione di partecipazioni. A proposito di quest'ultimo tema afferente i requisiti per le partecipazioni, l'articolo 2, nel valorizzare il momento programmatico deputato a esplicitare gli obiettivi che si intendono raggiungere con l'attività esternalizzata, consente di mantenere o costituire partecipazioni che concorrano a promuovere lo sviluppo economico e la protezione sociale della Regione ovvero partecipazioni in società che producano servizi di interesse generale. In quest'ottica l'articolo 21 conferma la partecipazione della Regione nelle seguenti società: Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia Friulia spa, Insiel – Informatica per il sistema degli enti Locali spa, Sincrotone – Trieste Società consortile per azioni, Aeroporto Friuli Venezia Giulia spa, Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia spa⁴⁶⁶,

⁴⁶⁶ Peraltro la l.reg. n. 16/2012 ha previsto lo scioglimento e la liquidazione della società.

Banca Popolare Etica, Polo Tecnologico di Pordenone, Società Ferrovie Udine – Cividale srl, Eurologistica spa, Finanziaria MC spa, Friuli Venezia Giulia Strade spa, ARES – Agenzia Regionale per l'Edilizia sostenibile e la società che sarà eventualmente acquisita a termini dell'articolo 5, comma 30, della legge regionale n. 22/2010. L'articolo 23 autorizza la dismissione delle partecipazioni in società Fiera Trieste spa e in società Aeroporto Amedeo Duca d'Aosta spa. E' opportuno evidenziare che la relazione di accompagnamento al disegno di legge non individua i motivi che hanno guidato il legislatore al mantenimento o alla dismissione delle partecipate regionali.

L'autorizzazione alla partecipazione in società di produzione di beni e servizi non strettamente necessari alle finalità istituzionali della Regione (ultimo comma dell'articolo 2) è ricondotta dalla relazione di accompagnamento al disegno di legge (disegno di legge n. 131 presentato dalla Giunta regionale il 3 settembre 2010) alla necessità di salvare le partecipazioni rientranti nel perimetro delle società facenti parte della finanziaria regionale Friulia spa.

In questo contesto, l'articolo 4 conferma e dispone quanto già di fatto avvenuto a proposito della costituzione delle partecipate regionali che (hanno trovato e) troveranno la loro fonte costitutiva nella legge, cui è demandata anche la definizione delle condizioni e delle modalità della partecipazione, la previsione dell'eventuale scioglimento della società e della dismissione della partecipazione e gli aumenti di capitale da parte della Regione.

Centrale nella riforma è la definizione del sistema di governo delle partecipate presentato dall'articolo 3 che, nel pretendere competenze specifiche ai fini della nomina o della designazione dei rappresentanti regionali in seno agli organi societari, fa riferimento a specifici requisiti di nomina da definirsi. Quanto al fondamentale potere di indirizzo e di controllo, il legislatore demanda alla Giunta regionale la definizione degli indirizzi strategici verso i quali orientare i processi decisionali e i programmi di azione delle società. I sistemi di controllo sono garantiti dall'acquisizione periodica ("almeno semestrale") di una relazione sulla gestione contenente i dati sulla gestione e gli "indicatori chiave economico-finanziari".

Il nuovo assetto normativo in adeguamento ai principi derivanti dall'ordinamento comunitario e statale, tra l'altro, disciplina:

- la scelta dei soci privati, che deve sempre avvenire con procedura a evidenza pubblica;
- le modalità e i criteri per il reclutamento del personale, che tengano conto della capacità professionale;

- il numero dei componenti e i compensi degli organi societari. Gli articoli 8 e 9 incaricano la Giunta regionale a effettuare tali quantificazioni, tenendo conto della complessità gestionale dell'attività svolta e, ai fini della quantificazione dei compensi, anche delle caratteristiche della società e dell'incarico;
- la pubblicità dei dati più significativi delle partecipazioni e in particolare di quelli relativi agli oneri, alle notizie sugli amministratori e sui loro compensi a garanzia del principio di trasparenza (articolo 12);
- i trasferimenti finanziari a favore delle società partecipate. L'articolo 11, riproducendo pressoché integralmente il testo dell'articolo 12, comma 17, della legge regionale n. 22 del 2010, vieta i trasferimenti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato perdite per tre esercizi consecutivi ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento delle perdite. Al riguardo il legislatore ha concesso un'eccezione per le ipotesi di "oggettiva non remunerabilità" dell'attività

Il titolo terzo della legge regionale si riferisce alle società strumentali che sono rappresentate dalle società in house, a proposito delle quali il legislatore fa riferimento ai requisiti posti alla loro operatività dalla pertinente disciplina statale⁴⁶⁷. Il controllo analogo è configurato quale esercizio delle funzioni di nomina e revoca degli organi delle società, di indirizzo, controllo e verifica. A proposito del potere di indirizzo, il riferimento è, oltre che a obiettivi strategici definiti dalla Giunta regionale che costituiscono per gli organismi partecipati le "linee guida funzionali alla predisposizione dei piani industriali e di ogni altra questione che rivesta carattere di particolare rilevanza", anche a direttive occasionali, anch'esse impartite dalla Giunta.

Quanto all'attività di controllo e vigilanza delle società in house, gli articoli 17 e 18 della legge regionale attribuiscono alla Giunta regionale le funzioni di controllo preventivo sui bilanci, sui più rilevanti atti gestionali e sui piani e programmi nonché le ulteriori funzioni di verifica sugli andamenti economici e gestionali. E' previsto anche il controllo analogo esercitato dalle strutture regionali competenti. Nei confronti delle società in house sono ammesse inoltre ispezioni e verifiche disposte dalla Giunta regionale.

Con riferimento agli andamenti delle società diverse da quelle in house sono previsti controlli di minore entità, finalizzati a monitorare la situazione economico-gestionale per evitare squilibri economico-finanziari che comportino ricadute sul bilancio dell'ente.

Questo breve quadro di sintesi consente di rilevare, alla luce di quanto evidenziato

⁴⁶⁷ Art. 13 del d.l. n. 223/2006 e art. 3, commi da 27 a 32 ter, della l. n. 244/2007.

da questa Sezione in sede di controllo sulla governance delle partecipate regionali (deliberazione n. 39 del 4 luglio 2011), l'assenza di un orientamento rivolto al consolidamento dei bilanci nell'ottica di un "gruppo regione". Non è valorizzata inoltre la previsione di un "codice deontologico degli amministratori" che, nei limiti consentiti dall'ordinamento, concorra a garantire la corrispondenza tra gli indirizzi strategici impartiti dall'Amministrazione regionale e le scelte gestionali operate delle società partecipate.

LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. 16. La legge regionale recante "Interventi di razionalizzazione e riordino di enti, aziende e agenzie della Regione" interviene in diversi ambiti con l'obiettivo di riorganizzare alcuni organismi operanti in regione in un'ottica di recupero di efficienza e di diminuzione della spesa pubblica. La legge regionale incide su diversi settori: edilizia abitativa, risorse rurali, attività produttive, lavoro, istruzione, cultura, partecipazioni regionali, demanio idrico regionale.

Il titolo I riferito al settore dell'edilizia abitativa, nell'introdurre norme di riordino e razionalizzazione delle attività delle cinque agenzie territoriali per l'edilizia residenziale (ATER) presenti in regione, incarica la Giunta regionale di definire un "nuovo modello di razionalizzazione e di funzionamento" dei suddetti enti sulla base dei risultati di un processo di riordino che coniughi gli indirizzi della programmazione regionale in materia economica e sociale con le esigenze di contenimento della spesa e tenga conto anche dei risultati della richiesta valutazione di efficacia degli enti medesimi. Funzionale al processo di riordino è la nomina, attribuita alla competenza della Giunta regionale, di un commissario straordinario cui è demandato il compito di predisporre gli atti organizzativi necessari per pervenire al nuovo modello di governance.

Il titolo II tratta il tema dei Consorzi di bonifica e, nell'ottica di un loro futuro riordino, oltre a dettare disposizioni che risolvono questioni particolari (come l'ampliamento del comprensorio di bonifica del Consorzio Pianura Isontina) è orientato a centralizzare alcuni servizi e attività presso l'Associazione dei Consorzi di bonifica, favorendo il conseguimento di economie di scala.

Il titolo III interviene in materia di attività produttive, operando modifiche in materia di funzioni delegate alle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, di trasferimenti finanziari a favore di Ersagricola spa, di razionalizzazione dell'ente zona industriale di Trieste (EZIT) e di incentivo all'attività dei Confidi regionali. Interessanti sono le disposizioni volte alla sburocratizzazione e alla semplificazione dell'esercizio delle funzioni delegate agli enti camerale in materia di incentivi alle imprese

(articolo 42 della legge regionale n. 4/2005) che sfruttano la figura dell'Unione regionale delle Camere di commercio del Friuli Venezia Giulia (Unioncamere FVG). Quanto al risanamento di Ersagricola società agricola per azioni partecipata dall'ERSA in misura totalitaria, l'articolo 10 della legge regionale consente all'ERSA di ricostruirne il capitale sociale, ridotto a seguito di perdite di esercizio, nella misura richiesta dal codice civile, utilizzando i fondi di bilancio dell'ERSA medesima oppure gli introiti derivanti dall'affitto di terreni di proprietà regionale. A garanzia del buon esito del finanziamento destinato all'equilibrio economico-finanziario della società, è prevista l'elaborazione di un piano di ristrutturazione aziendale. Nell'ambito degli interventi in materia di attività produttive assume rilievo anche la disposizione di cui all'articolo 12 rivolta a sostenere gli oneri sopportati dagli otto Confidi operanti in regione nel settore dell'accesso al credito a titolo di aiuti de minimis a favore delle imprese.

Venendo al Titolo IV dedicato agli interventi in materia di lavoro, l'articolo 14 sopprime l'Agenzia regionale del lavoro e trasferisce le sue competenze, funzioni e personale alla Direzione centrale competente in materia di lavoro, mentre le altre disposizioni regolano le procedure di liquidazione dell'Agenzia e dettano la disciplina conseguente alla soppressione stessa (trasferimento personale, abrogazione di disposizioni, ecc.).

Il titolo V riguarda il settore dell'istruzione, università e ricerca. Il legislatore nella consapevolezza del ruolo decisivo e strategico delle politiche regionali che valorizzano il diritto allo studio universitario, definisce le finalità e i principi cui si ispirano le disposizioni che innovano la materia, conformandosi ai postulati individuati dal legislatore a livello nazionale. Centrali nella riforma sono le norme che rimodulano l'assetto istituzionale del diritto allo studio universitario e in particolare quelle orientate alla soppressione degli enti regionali per il diritto e le opportunità dello studio universitario (ERDISU), istituiti con legge regionale 23 maggio 2005, n. 12, e al trasferimento delle loro innovate funzioni all'Agenzia regionale per il diritto agli studi universitari (ARDISS) con sede a Trieste. L'assetto organizzativo del nuovo soggetto giuridico è semplificato rispetto a quello degli ERDISU: la responsabilità della gestione spetta al direttore generale che è affiancato dal Collegio dei revisori contabili, cui sono affidati compiti di controllo.

A proposito degli interventi in materia di cultura (titolo VI) una novità rilevante, anch'essa ispirata allo snellimento delle procedure e alla diminuzione della spesa, riguarda l'organizzazione dell'Azienda speciale Villa Manin. Si prevede l'introduzione della figura dell'"amministratore unico", che comporta la sostituzione dell'organo di gestione monocratico a quello collegiale e l'istituzione, in luogo del consiglio di amministrazione, di un consiglio di indirizzo, i cui membri hanno diritto al solo rimborso delle spese.

Con il titolo VII sono state introdotte alcune novità in materia di partecipate regionali. A distanza di pochi mesi dell'entrata in vigore della legge regionale 4 maggio 2012, n. 10, in funzione di riassetto del sistema delle partecipazioni regionali, il legislatore interviene nuovamente sulla materia dettando norme per lo scioglimento e la liquidazione della partecipata Gestione Immobili Friuli Venezia Giulia spa, le cui funzioni sono trasferite alla Direzione centrale competente in materia di patrimonio.

L'articolo 54 della legge in esame, che prevede il trasferimento alla Regione del personale della società con rapporto a tempo indeterminato, è stato oggetto di ricorso alla Corte costituzionale promosso dal Governo per violazione del principio costituzionale del pubblico concorso come unica modalità di accesso agli impieghi nella pubblica Amministrazione e in generale per contrasto con le norme statali in materia di vincoli assunzionali e violazione dei principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica.

Nel titolo VIII in tema di demanio idrico regionale sono state semplificate e razionalizzate alcune procedure previste dall'ordinamento vigente in merito alla disciplina delle concessioni e dei conferimenti di funzioni in materia di demanio idrico regionale.

LEGGE REGIONALE 29 OTTOBRE 2012, N. 21. La legge regionale recante "Norme urgenti in materia di riduzione delle spese di funzionamento dei gruppi consiliari. Modifiche all'articolo 3 alla legge regionale n. 54/1973 e alla legge regionale n. 52/1980" si inserisce nell'ambito dei provvedimenti di riduzione dei costi della politica e si pone in aderenza alle esigenze emerse in questi ultimi mesi orientate a pretendere dalla politica un utilizzo più virtuoso delle risorse pubbliche.

Centrali nella riforma sono la riduzione del 50% delle risorse da corrispondere ai gruppi consiliari, definite secondo parametri previsti dalla legge, e l'introduzione relativamente alle spese effettuate dai Gruppi consiliari del controllo da parte di un collegio di revisori dei conti nominato dall'Ufficio di Presidenza all'inizio di ogni legislatura. La legge prevede anche un sistema di pubblicità e di trasparenza delle spese sostenute da attuarsi mediante la pubblicazione nel sito del Consiglio regionale della nota riepilogativa delle spese di ogni gruppo consiliare⁴⁶⁸.

LEGGE REGIONALE 21 DICEMBRE 2012, N. 26. La legge regionale recante

⁴⁶⁸ Per un più generale inquadramento della tematica, si rinvia al paragrafo di questa relazione denominato "La riduzione dei costi della politica".

“Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2012” interviene su una parte consistente dell’impianto normativo della Regione modificando e implementando le norme in vigore per renderle conformi, di volta in volta, alle sollecitazioni che giungono dalla legislazione nazionale, alle direttive europee o anche solo ai nuovi indirizzi di livello regionale. Tale percorso di razionalizzazione e aggiornamento è stato avviato in Regione con la legge regionale 21 ottobre 2010, n. 17, rubricata “Legge di manutenzione dell’ordinamento regionale 2010”.

Nello specifico, la legge regionale in esame incide sui seguenti settori: assetto istituzionale, attività produttive, lavoro, agricoltura, forestazione, raccolta funghi e pesca, territorio, ambiente e infrastrutture, salute e protezione sociale, cultura, sport, istruzione e politiche giovanili.

Il titolo I della legge regionale, afferente l’assetto istituzionale, comprende, tra le altre, le modifiche alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (“Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso”) in tema di obbligo di adozione del provvedimento amministrativo, di termini per l’adozione del provvedimento, di diritti dei soggetti che intervengono nel procedimento e di segnalazione certificata di inizio attività (SCIA). Si prevede anche l’istituzione di una banca dati dei procedimenti amministrativi, funzionale a garantire la conoscenza dello stato di ogni fase del procedimento. Tale strumento è inserito nell’ambito del “programma triennale dei sistemi della Regione Friuli Venezia Giulia per gli anni 2012-2014”.

Il titolo II in materia di attività produttive inserisce nel contesto normativo regionale una disciplina funzionale allo snellimento delle procedure, in adeguamento ad analoghi principi introdotti dal legislatore nazionale.

Il titolo V, concernente “Territorio, ambiente e infrastrutture”, si suddivide in dodici capi. Il capo III reca disposizioni in materia antisismica e apporta modifiche all’articolo 3 della legge regionale 11 agosto 2009, n. 16⁴⁶⁹, che disciplina la classificazione del territorio regionale in ambiti caratterizzati da un diverso grado di pericolosità sotto il profilo geologico, idraulico e valanghivo nell’obiettivo di perfezionare il sistema della prevenzione dei rischi.

Si segnala che gli articoli 112, 171, 175, 199 della legge regionale n. 26 del 2012 sono stati oggetto di ricorso alla Corte costituzionale (ricorso n. 31 del 4 marzo 2013). In particolare, con riferimento all’articolo 112, il Consiglio dei ministri ricorrente ha evidenziato che l’articolo 112 eccede i limiti della competenza legislativa regionale fissata

⁴⁶⁹ La l.reg. 11.8.2009, n. 16, detta norme per la costruzione in zona sismica e per la tutela fisica del territorio.

dallo Statuto di autonomia e viola l'articolo 117, comma 2, della Costituzione laddove esclude l'assoggettabilità a VIA per tutti i progetti appartenenti a una particolare classe senza nessun riferimento ai criteri previsti, a tal fine, dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Inoltre, la legge regionale non ha previsto nessuna salvaguardia per le aree naturali protette, come prescritto dall'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006. Quanto alla censura relativa all'articolo 171, è stato rilevato che la Regione in materia di protezione civile è titolare della potestà legislativa concorrente e di conseguenza non può rimettere a un regolamento l'individuazione degli interventi edilizi esentati da ogni adempimento autorizzatorio. Ciò consentirebbe, in contrasto con il d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, che interventi ricadenti in zona sismica non siano soggetti ad alcuna vigilanza. Gli articoli 175 e 199, secondo il ricorrente, eccedono la competenza regionale riconosciuta dallo Statuto e dettano disposizioni difformi dalla normativa nazionale in materia di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema, per la quale lo Stato è titolare di competenza legislativa esclusiva (articolo 117, comma 2, della Costituzione). In particolare, la censura rileva che l'articolo 175, escludendo dalla verifica di assoggettabilità (prevista dall'articolo 9 bis del decreto legislativo n. 152/2006) gli impianti mobili per il recupero e il trattamento di alcuni rifiuti per campagne di breve durata e non salvaguardando le aree naturali, si pone in contrasto con le disposizioni del decreto legislativo n. 152 del 2006. Analogamente, l'articolo 199 nel disciplinare il regime dei materiali di scavo provenienti da piccoli cantieri, nelle more dell'adozione della disciplina statale, ha introdotto una soglia dimensionale non aderente ai criteri dettati dal decreto ministeriale n. 161 del 2012 (intervenuto in attuazione del decreto legge n. 1/2012) che stabilisce le condizioni da rispettare affinché il materiale di scavo non possa considerarsi rifiuto.

18.2 Attività economiche e fonti energetiche

Sono state emanate quattro leggi regionali:

- n. 2 di data 27 febbraio 2012 "Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese"
- n. 12 di data 31 maggio 2012 "Disciplina della portualità di competenza regionale"
- n. 19 di data 11 ottobre 2012 "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti"
- n. 22 di data 9 ottobre 2012 "Valorizzazione delle strutture alpine regionali"

LEGGE REGIONALE 27 FEBBRAIO 2012, N. 2. La legge regionale recante "Norme in materia di agevolazione dell'accesso al credito delle imprese" è frutto degli stimoli offerti dall'attuale congiuntura economica che, nell'ottica di una strategia di semplificazione e di riduzione dei costi dei procedimenti di spesa, hanno orientato il legislatore regionale a riordinare gli strumenti di agevolazione per l'accesso al credito da parte delle imprese operanti sul territorio regionale. Il sistema previgente era caratterizzato da norme di settore che avevano costruito sistemi complessi di accesso al credito caratterizzati da presupposti, obiettivi, sistemi gestori e strumenti diversificati, in cui era difficile orientarsi.

L'impianto delineato dalla legge n. 2/2012, nell'obiettivo dell'utilizzo sinergico delle risorse disponibili, si caratterizza per la sostituzione dei numerosi strumenti di agevolazione esistenti con tre finanziamenti agevolati. Un primo è il già operativo Fondo di rotazione per iniziative economiche (FRIE) regolato dalla legge 18 ottobre 1955, n. 908, e mantenuto grazie al suo sistema di affidabilità, efficacia e adattabilità alle differenti esigenze delle imprese. A esso si aggiunge il Fondo per lo sviluppo delle piccole e medie imprese e dei servizi rivolto ad ambiti operativi non ammissibili al FRIE e destinato a intervenire a favore delle microimprese e delle piccole e medie imprese con iniziative adeguate alle imprese di dimensioni contenute nonché alla promozione di nuove iniziative imprenditoriali e al mantenimento di quelle esistenti. In terzo luogo, nell'ambito del FRIE, è collocata la Sezione per le garanzie a favore delle imprese aventi sede in regione, volta al potenziamento delle misure previste dalla legge regionale 4 giugno 2009, n. 11 (c.d. legge anticrisi).

Il riordino definisce la natura contabile di "gestione fuori bilancio" dei predetti fondi e rimanda alla fonte regolamentare la definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi. L'atto di esercizio del potere regolamentare è il decreto del Presidente della Regione 17 ottobre 2012, n. 209.

L'esigenza di semplificare e razionalizzare il sistema dell'accesso al credito ha indotto il legislatore ad affidare la gestione dei tre suddetti strumenti a un unico organismo da nominarsi con decreto del Presidente della Regione: il Comitato di gestione.

Il testo normativo, al capo V prevede un finanziamento alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine e alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Pordenone diretto a favorire i settori produttivi maggiormente in crisi. La definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi sono delineate, come previsto dalla legge regionale, dal regolamento adottato con decreto del

Presidente della Regione 26 ottobre 2012, n. 220.

LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2012, N. 12. La legge regionale in tema di "Disciplina della portualità di competenza regionale" è frutto di un vero e proprio processo evolutivo in senso decentratore della legislazione portuale, che ha consentito alla Regione Friuli Venezia Giulia di esercitare le funzioni amministrative nell'ambito del Porto di Nogaro e del Porto di Monfalcone.

Il sistema portuale della Regione è caratterizzato da tre insediamenti con caratteristiche commerciali: Trieste, Monfalcone e San Giorgio di Nogaro. Ciò posto, sulla base della classificazione effettuata dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, il Porto di Trieste è da considerarsi scalo di rilevanza internazionale, il Porto di Monfalcone scalo di rilevanza nazionale e il Porto di Nogaro scalo di rilevanza regionale.

Fermo restando che il Porto di Trieste, come scalo strategico di rilevanza economica internazionale, rimane soggetto alla legge portuale nazionale (legge n. 84/1994), dopo il trasferimento delle funzioni amministrative in materia di porti nazionali e regionali (Porto di Monfalcone e Porto Nogaro) conclusosi con l'emanazione del decreto legislativo 1 aprile 2004, n. 111⁴⁷⁰ e del successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 settembre 2009⁴⁷¹, il legislatore regionale, nell'ambito della potestà legislativa concorrente (articolo 117, comma 3, della Costituzione), ha normato per la prima volta il settore con l'articolo 5, comma 7, della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 24, autorizzando l'Amministrazione al rilascio nei due porti delle concessioni demaniali marittime, delle autorizzazioni alle operazioni e ai servizi portuali e alla predisposizione del piano regolatore portuale. Si è trattato di un primo approccio alla materia, che ha risolto solo in parte le esigenze e le questioni aperte nel governo dei due porti.

L'esigenza di un disegno sistematico è stata soddisfatta con l'entrata in vigore della legge in esame che si propone, facendo propri i principi definiti dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84, e quelli emergenti dalla disciplina comunitaria, di disciplinare l'organizzazione e il funzionamento dei due porti favorendone lo sviluppo. In questo senso il nuovo articolato è orientato a favorire la realizzazione delle infrastrutture portuali

⁴⁷⁰ Il d.lgs. 1.4.2004, n. 111, recante "Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Friuli Venezia Giulia concernenti il trasferimento di funzioni in materia di viabilità e trasporti", trasferisce alla Regione Friuli Venezia Giulia le funzioni amministrative ancora spettanti allo Stato in materia di demanio marittimo con esclusione di quelle relative ai porti di rilevanza internazionale e nazionale.

⁴⁷¹ Il d.P.C.M. 2.9.2009 recante "Identificazione delle aree demaniali marittime e dei territori di preminente interesse nazionale della Regione Friuli Venezia Giulia" recepisce il protocollo d'intesa tra il Ministero dei trasporti e la Regione Friuli Venezia Giulia e consente alla Regione di acquisire la competenza all'esercizio delle funzioni amministrative nel Porto di Monfalcone, classificato porto di rilevanza nazionale.

e la concretizzazione di una piattaforma logistica regionale che tenga conto anche dei corridoi di traffico europei.

Lo scenario normativo delinea in primis il riparto di competenze tra lo Stato, i Comuni interessati e la Regione. A quest'ultima spettano le funzioni di pianificazione, di coordinamento con altri sistemi di trasporto e con altri porti, di indirizzo, di realizzazione delle infrastrutture e di vigilanza. La legge attribuisce anche ai Comuni un ruolo attivo nell'ambito della portualità regionale destinando loro funzioni di scelta politica. Le strategie di sviluppo delle attività portuali e il dettaglio degli interventi necessari al raggiungimento degli obiettivi programmatici sono compresi nel Piano Operativo Triennale approvato dal Presidente della Regione.

Il testo normativo regolamenta, in conformità al quadro disegnato dalla disciplina nazionale, le procedure di autorizzazione per le operazioni e i servizi portuali e quelle di rilascio delle concessioni di aree demaniali e banchine. L'elemento innovatore rispetto alla legislazione nazionale è costituito dalla possibilità di ricorrere ai modelli di partenariato pubblico-privato o di finanza di progetto funzionali alla realizzazione di opere e/o infrastrutture. L'articolo 13 della legge, che ha introdotto la possibilità di un apporto di capitale privato, è stato oggetto di ricorso alla Corte costituzionale promosso dal Consiglio dei ministri: viene contestato che il legislatore regionale attribuisca alle convenzioni con i privati la possibilità di derogare alla disciplina statale in materia di uso dei beni pubblici, in contrasto con l'articolo 117, comma 2, lett. l) e s) della Costituzione. Nelle more del giudizio, l'articolo 67 della legge regionale 9 agosto 2012, n. 16, ha soppresso nella disposizione impugnata le parole che consentivano alle suddette convenzioni di derogare alla disciplina in materia di uso dei beni pubblici. Di conseguenza, il Consiglio dei ministri ha rinunciato al ricorso e la Corte costituzionale ha dichiarato estinto il processo con ordinanza n. 89 del 16 maggio 2013.

LEGGE REGIONALE 11 OTTOBRE 2012, N. 19. La legge regionale rubricata "Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti" è intervenuta nell'ottica di riordinare integralmente la disciplina vigente, adeguandola ai principi della più recente normativa comunitaria e nazionale e semplificando le procedure.

La materia dell'energia, cui è riferito il titolo I della legge regionale, è riconducibile alla potestà legislativa concorrente della Regione Friuli Venezia Giulia prevista dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione e rappresenta un tema strategico per l'azione di governo, incidendo in modo significativo sullo sviluppo economico e sociale regionale. Le competenze amministrative sono ridefinite con l'obiettivo di evitare un'eccessiva

frammentarietà delle sfere d'azione degli attori del sistema. Alla Regione sono attribuite funzioni di programmazione, di indirizzo, di coordinamento dell'attività degli Enti locali, di promozione degli obiettivi individuati dalla legge, compreso il risparmio energetico e l'incentivo delle fonti rinnovabili. Spettano ai Comuni l'approvazione e l'attuazione del documento energetico comunale (DEC), al quale sono attribuite funzioni pianificatorie tese all'individuazione del bilancio energetico attuale e alla definizione degli obiettivi di risparmio energetico. Le competenze autorizzatorie sono invece pressoché completamente concentrate sulle Province.

Centrale nella legge regionale è la disciplina del nuovo assetto programmatico in materia energetica, che, alla luce dell'esperienza pregressa, rimodula il piano energetico regionale (PER) (introdotto dalla legge regionale n. 30/2002) e introduce i programmi operativi regionali (PRO) funzionali ad attribuire maggiore efficacia al piano energetico nei settori del risparmio energetico e delle fonti rinnovabili e i documenti energetici comunali (DEC) adottati dai Comuni. Questi ultimi, presentati dal legislatore in un'ottica di raccordo con il piano energetico regionale e i programmi operativi regionali, definiscono gli obiettivi di risparmio energetico, tenendo conto dei dati del bilancio energetico attuale.

Interessante nella riforma è anche il tema dei provvedimenti autorizzatori nel settore energetico che hanno ottenuto, come sottolineato nella relazione di accompagnamento al disegno di legge (disegno di legge n. 210 presentato dalla Giunta regionale il 4 giugno 2012), "la massima semplificazione in un contesto normativo nazionale e regionale particolarmente complesso".

Il titolo II della legge regionale dedicato alla materia della distribuzione dei carburanti rappresenta uno strumento funzionale all'introduzione delle garanzie poste dall'ordinamento comunitario in materia di tutela della concorrenza e di corretto funzionamento del mercato nel settore. La pregressa normativa regionale (legge regionale 6 marzo 2002, n. 8), intervenuta in linea con l'impostazione data dalla disciplina nazionale dal decreto legge 25 agosto 2008, n. 112⁴⁷², non ha ottenuto il risultato auspicato di razionalizzazione e modernizzazione della rete distributiva ubicata sul territorio regionale. Il provvedimento in esame ha dovuto conseguentemente farsi carico della questione. Gli obiettivi dichiarati erano la chiusura degli impianti incompatibili e inidonei entro il 31 dicembre 2012 e l'apertura di impianti di nuova generazione in modo da assicurare una rete distributiva adeguata agli standard europei. Rispetto alla

⁴⁷² Il d.l. 25.8.2008, n. 112, convertito in l. n. 133 del 6.8.2008, ha adottato le misure richieste dalla Commissione europea con la procedura di infrazione 2004/4365 del 2004 che richiamava l'attenzione del Governo sui problemi di compatibilità con il principio della libertà di stabilimento (art. 43 del Trattato).

previgente normativa, è significativa la previsione del rilascio di un'unica autorizzazione configurata, in un'ottica di semplificazione amministrativa, sul modello di quella prevista per gli impianti energetici. Le funzioni di indirizzo e monitoraggio in materia sono attribuite alla Regione, mentre spettano ai Comuni le funzioni amministrative in materia di installazione ed esercizio degli impianti di distribuzione dei carburanti definite dall'articolo 33 della legge.

La legge regionale è stata oggetto di impugnativa del Governo innanzi alla Corte costituzionale con ricorso n. 191 del 20 dicembre 2012, che ha individuato vari profili di illegittimità. In particolare, il ricorso sottolinea, con riferimento alle disposizioni che interessano la valutazione ambientale strategica (articolo 5), la loro riconducibilità alla materia della competenza legislativa esclusiva statale di cui all'articolo 117, comma 2, lett. s), della Costituzione. Inoltre, secondo le prospettazioni governative, l'articolo 35, comma 7, e l'articolo 34, comma 1, lett. f) e h), introducendo onerosi requisiti per l'apertura degli impianti di distribuzione dei carburanti, ingenerano ingiustificate discriminazioni a danno della concorrenza e violano l'articolo 117, comma 2, lett. e), della Costituzione. Infine, il ricorso evidenzia, in merito alle disposizioni sotto riportate, che la materia della "produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia" appartiene alla potestà legislativa concorrente regionale prevista dall'articolo 117, comma 3, della Costituzione che vincola la legge regionale al rispetto dei principi fondamentali fissati dal legislatore statale:

- articolo 12, comma 8. Disciplina la procedura abilitativa per gli interventi di modifica degli impianti che hanno ottenuto l'autorizzazione unica
- articolo 13, commi 2, 3, 4 e 5. Disciplina i contenuti dell'istanza di autorizzazione unica
- articolo 13, comma 6. Prevede i requisiti per il rilascio dell'autorizzazione per gli impianti per la produzione di energia rinnovabile
- articolo 14, comma 2. Disciplina il procedimento per il rilascio dell'autorizzazione
- articolo 16, comma 2, lett. a). Prevede la comunicazione di inizio lavori anche per interventi diretti alla realizzazione di impianti a fonti rinnovabili, senza indicare limiti di potenza)
- articolo 17. Disciplina degli accordi tra la Regione e i soggetti proponenti
- articolo 18, comma 4. Interviene in materia di scambi transfrontalieri di energia elettrica

LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2012, N. 22. La legge regionale in tema di

“Valorizzazione delle strutture alpine regionali” costituisce un importante provvedimento di rivalutazione della “risorsa montagna”, realizzato in un’ottica di sviluppo del turismo, di tutela delle risorse e di garanzia per la sicurezza in montagna. Il provvedimento istituisce l’elenco delle strutture alpine regionali e ne disciplina la formazione e l’aggiornamento, promuove e sostiene attività e interventi di manutenzione delle strutture alpine regionali, disciplina la segnaletica delle strutture e promuove la realizzazione e l’aggiornamento di una cartografia regionale delle strutture alpine. Di interesse è il ruolo attribuito al Club alpino Italiano (CAI), cui è demandato il compito di realizzare la manutenzione e la gestione dei rifugi e dei bivacchi d’alta quota di sua proprietà nonché il tracciamento, la realizzazione e la manutenzione di sentieri e attrezzature alpinistiche. A tal fine è prevista la stipula di una convenzione con il CAI – FVG che disciplini adeguatamente la manutenzione, l’apposizione della segnaletica e soprattutto, il controllo sullo stato di manutenzione delle strutture alpine.

L’articolo 11 rimanda alla fonte regolamentare la definizione della normativa di dettaglio, ad esempio con riferimento alle modalità e ai criteri di classificazione delle strutture alpine e di realizzazione della cartografia. Tale regolamento non risulta al momento adottato.

18.3 Sanità, tutela della salute e veterinaria

Sono state emanate sei leggi regionali:

- n. 1 di data 13 febbraio 2012 “Norme urgenti per il contenimento delle emissioni inquinanti da benzo(a)pirene, arsenico, cadmio e nichel sul territorio regionale”
- n. 7 di data 12 aprile 2012 “Disciplina delle attività di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate”
- n. 8 di data 12 aprile 2012 “Norme in materia di terapia e attività assistite con gli animali (pet therapy)”
- n. 18 di data 11 ottobre 2012 “Disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi”
- n. 20 di data 11 ottobre 2012 “Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione”
- n. 23 di data 13 dicembre 2012 “Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale”

LEGGE REGIONALE 13 FEBBRAIO 2012, N. 1. La legge regionale recante

“Norme urgenti per il contenimento delle emissioni inquinanti da benzo(a)pirene, arsenico, cadmio e nichel sul territorio regionale” è volta a prevenire gli effetti dannosi che possono essere provocati alla salute umana dalle emissioni inquinanti da concentrazioni di benzo(a)pirene, arsenico, cadmio e nichel superiori ai valori obiettivo individuati dal decreto legislativo n. 155 del 13 agosto 2010 di attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa.

A tal fine la legge attribuisce alla Regione il compito di intervenire con l'individuazione di misure specifiche ai fini della rilevazione e del contenimento delle emissioni inquinanti avvalendosi del supporto dell'Agenzia per la protezione dell'ambiente (ARPA) e di comunicare ai Comuni i dati sulla qualità dell'aria. E' invece conferita ai Comuni la competenza all'adozione delle misure per la tutela della salute in caso di superamento dei valori obiettivo stabiliti dal suddetto decreto legislativo n. 155/2010.

LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2012, N. 7. La legge regionale recante “Disciplina delle attività di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate” garantisce l'applicazione delle norme igienico-sanitarie fondamentali e dei requisiti strutturali per l'esercizio dell'attività estetica di tatuaggio, di piercing e delle pratiche correlate. L'obiettivo è quello di salvaguardare la salute degli operatori e dei loro clienti.

La disciplina individua i requisiti per l'esercizio delle attività dedicando particolare attenzione alla formazione degli esercenti. Tratta del consenso informato del cliente, promuove campagne di informazione sui rischi che tali pratiche comportano e tutela i minori di età. La legge regionale fa riferimento a misure minime di sicurezza che dovranno essere determinate con separato regolamento di attuazione da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge. Dai dati disponibili sul sito della Regione, tale regolamento non risulta adottato.

La violazione delle disposizioni previste dalla legge è punita con sanzioni amministrative pecuniarie i cui proventi, entrando nelle casse comunali, vanno a beneficio della comunità.

LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2012, N. 8. Con la legge regionale rubricata “Norme in materia di terapie e attività assistite con gli animali (pet therapy)” si vuole riconoscere la validità e l'importanza delle attività e terapie assistite da animali come metodo co-terapeutico (terapia assistita con gli animali - TAA) ed educativo ludico (attività assistita con gli animali – AAA). Il legislatore intende, nel contempo, definire gli

ambiti applicativi, le modalità di azione e i parametri da adottare per regolamentare gli interventi e garantire la sicurezza dei fruitori e il benessere e la salute degli animali coinvolti. Si è scelto di demandare a una commissione tecnica il compito di definire i parametri e i requisiti tecnici e professionali degli operatori.

La legge autorizza il finanziamento regionale di progetti di TAA e di AAA secondo criteri e modalità da definirsi con regolamento regionale, cui è demandata anche l'indicazione delle specie animali ammesse ai programmi, la descrizione di criteri e procedure per l'abilitazione alle attività e l'aggiornamento professionale degli operatori. Dai dati disponibili sul sito della Regione, tale regolamento di esecuzione non risulta adottato.

LEGGE REGIONALE 11 OTTOBRE 2012, N. 18. La legge regionale rubricata "Disposizioni per la tutela delle donne affette da endometriosi" è finalizzata a riconoscere e a diffondere notizie sulla malattia nonché a promuoverne la prevenzione e la diagnosi precoce, le cure e il sostegno delle donne che ne sono colpite e delle loro famiglie.

Il regolamento di esecuzione, cui fa riferimento l'articolo 7 ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di concessione dei contributi alle associazioni che si occupano della malattia sul territorio regionale, non risulta al momento emanato⁴⁷³.

LEGGE REGIONALE 11 OTTOBRE 2012, N. 20. La legge regionale recante "Norme per il benessere e la tutela degli animali di affezione" adatta l'ordinamento regionale al nuovo scenario che si è venuto a delineare a livello nazionale ed europeo nell'obiettivo della tutela delle condizioni di salute degli animali, del loro benessere e rispetto. La legge pone l'accento sulla condanna del maltrattamento e dell'abbandono degli animali e contrasta l'introduzione illecita di animali di affezione.

Centrale nella riforma è l'introduzione dell'obbligo di registrazione alla Banca dati regionale (BDR) entro i due mesi di vita dell'animale e dell'obbligo per i veterinari di accertare che gli animali siano provvisti di microchip. Si pone anche una nuova disciplina delle colonie feline che attribuisce ai Comuni la responsabilità del censimento e degli interventi di tipo sanitario nei confronti delle colonie feline medesime.

A proposito delle strutture di ricovero degli animali ritrovati per i quali non sia identificabile il proprietario, la legge rimanda al regolamento di attuazione la

⁴⁷³ Per una disamina sull'utilizzo delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, si rimanda al capitolo di questa relazione denominato "Considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa".

determinazione delle loro caratteristiche, delle modalità di gestione e la definizione delle tariffe minime riguardanti le spese dei Comuni. Tale regolamento a tutt'oggi non risulta essere stato adottato⁴⁷⁴.

LEGGE REGIONALE 13 DICEMBRE 2012, N. 25⁴⁷⁵. La legge regionale recante "Riordino istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale" ha avviato un impegnativo processo di ristrutturazione del sistema sanitario regionale e di revisione della rete ospedaliera in attuazione ai principi introdotti dalla normativa nazionale a partire dal decreto legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992. L'aumento costante della spesa sanitaria e la scarsità delle risorse hanno indotto il legislatore a un'ulteriore revisione del settore nell'obiettivo di conseguire economie di scala, di uniformare i livelli di assistenza a livello regionale, di insistere sul potenziamento del ruolo dell'assistenza territoriale, di affrontare le patologie emergenti e infine di attuare con maggiore efficacia il principio della continuità delle cure.

La riorganizzazione riguarda i grandi attori del sistema sanità: gli enti del servizio sanitario regionale, i presidi ospedalieri e le organizzazioni distrettuali. Il legislatore considera enti del servizio sanitario regionale esclusivamente le aziende per i servizi sanitari e le Aziende ospedaliero-universitarie di Trieste e di Udine, l'Azienda ospedaliera di Pordenone e gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico "Burlo Garofolo" di Trieste e "Centro di riferimento oncologico" di Aviano.

L'articolo 4 ridisegna le aziende per i servizi sanitari portandole da sei a tre e, conseguentemente, dilatando gli ambiti territoriali di riferimento: Azienda per i servizi sanitari "Giuliano Isontina", Azienda per i servizi sanitari "Friulana", Azienda per i servizi sanitari "Friuli Occidentale". E' previsto che le nuove costituzioni siano disposte con decreto del Presidente della Regione entro il 31 dicembre 2012. Gli ospedali di rete presenti nell'ambito territoriale di ciascuna azienda per i servizi sanitari andranno a costituire un unico polo ospedaliero. Nessun cambiamento invece è previsto per gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico "Burlo Garofalo" di Trieste e "Centro di riferimento oncologico" di Aviano. Dal canto suo, l'Istituto di medicina fisica e riabilitazione "Gervasutta" di Udine è destinato a passare nell'orbita dell'azienda ospedaliero-universitaria di Udine, pur mantenendo autonomia economica e gestionale. La riforma coinvolge anche i distretti, il cui ambito territoriale dovrà essere ridefinito entro il 2014

⁴⁷⁴ Per una disamina sull'utilizzo delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, si rimanda al capitolo di questa relazione denominato "Considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa".

⁴⁷⁵ Per una disamina delle logiche sottese al riordino si rimanda al capitolo di questa relazione denominato "Evoluzione degli assetti ordinamentali nella sanità regionale".

dai nuovi direttori generali attenendosi ai vincoli previsti dall'articolo 5 della legge regionale.

L'articolo 8, comma 2, della legge regionale n. 25/2012 è stato oggetto di ricorso alla Corte costituzionale (ricorso n. 23 del 19 febbraio 2013) per violazione degli articoli 81 e 117, comma 3, della Costituzione. In particolare, il disposto, nello stabilire che "ai direttori generali che decadono dall'incarico viene corrisposto il compenso onnicomprensivo dovuto in caso di cessazione anticipata dall'incarico", si pone in contrasto con la disposizione di cui all'articolo 1, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 502/1995 secondo il quale "nulla è dovuto, a titolo di indennità di recesso, al direttore generale nel caso di cessazione dell'incarico per decadenza, mancata conferma, revoca o risoluzione del contratto, nonché per dimissioni". Il ricorrente evidenzia anche che l'introduzione di un trattamento economico di favore nei confronti del direttore generale comporta una maggiore spesa priva di copertura finanziaria con conseguente contrasto con le vigenti disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica e con i principi fondamentali in materia di coordinamento della finanza pubblica.

18.4 Protezione sociale

Sono state emanate tre leggi regionali:

- n. 11 di data 31 maggio 2012 "Norme per il sostegno dei diritti della persona e la piena libertà intellettuale, psicologica e morale dell'individuo"
- n. 13 di data 8 giugno 2012 "Istituzione del Fondo territoriale di previdenza complementare della Regione Friuli Venezia Giulia"
- n. 23 di data 9 novembre 2012 "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo"

LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2012, N. 11. La legge regionale recante "Norme per il sostegno dei diritti della persona e la piena libertà intellettuale, psicologica e morale dell'individuo" è volta alla prevenzione e al contrasto dei fenomeni di dipendenza psicologica, manipolazione e controllo della vita di relazione. In quest'ottica, il legislatore prevede che le vittime di abusi siano aiutate a riflettere sulla condizione di insicurezza e di subordinazione che vivono e siano assistite con interventi educativi, psicologici e legali. I progetti di sostegno sono solitamente gestiti da associazioni di volontariato o di utilità sociale senza fini di lucro, che garantiscono i requisiti professionali minimi e operano con il sostegno finanziario della Regione⁴⁷⁶.

⁴⁷⁶ Per una disamina sull'utilizzo delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, si rimanda al capitolo di

LEGGE REGIONALE 8 GIUGNO 2012, N. 13. La legge regionale rubricata "Istituzione del Fondo territoriale di previdenza complementare della Regione Friuli Venezia Giulia" si inserisce nel quadro normativo del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252⁴⁷⁷ che, all'articolo 3, comma 1, lett. d), riconosce alle Regioni la competenza a disciplinare il funzionamento della previdenza complementare nel rispetto della normativa nazionale esistente in materia.

L'articolato, nell'istituire il fondo di previdenza complementare, porta a compimento il proposito avviato dal legislatore regionale nel 2000 (legge regionale 15 febbraio 2000, n. 1⁴⁷⁸) di valorizzare il ruolo delle pensioni complementari per assicurare pensioni adeguate ai soggetti attualmente in attività, poiché, con l'applicazione del sistema contributivo, l'ammontare delle pensioni erogate in forma di previdenza obbligatoria saranno sensibilmente più contenute rispetto al passato.

Il provvedimento costituisce il fondo secondo il modello dell'associazione riconosciuta, in conformità alla disciplina in vigore, destinandolo alle persone fisiche residenti o che prestano attività lavorativa in regione. Contestualmente, introduce norme di organizzazione del fondo che ne individuano gli organi, definiscono le loro funzioni e disciplinano la gestione patrimoniale, amministrativa e contabile del fondo (che comprende la cura dei rapporti con i soggetti gestori e con la banca depositaria, la tenuta della contabilità, la raccolta e gestione delle adesioni, la verifica delle posizioni contributive individuali degli aderenti, ecc.) che può anche essere affidata a soggetti terzi scelti dal Consiglio di amministrazione.

E' delineato un sistema in base al quale le risorse del fondo confluiscono presso un'unica "banca depositaria" scelta attraverso una pubblica gara, mentre le risorse destinate a investimento sono gestite, secondo le politiche di investimento definite dal Consiglio di amministrazione, dai "soggetti gestori" scelti con particolari procedure tra i soggetti abilitati ai sensi della normativa vigente. La cura della gestione amministrativa è affidata al fondo oppure a soggetti terzi scelti dal Consiglio di amministrazione.

Il regolamento cui è demandata la definizione dei criteri e delle modalità per assicurare il sostegno regionale alle imprese regionali che si sono distinte nel favorire lo

questa relazione denominato "Considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa".

⁴⁷⁷ Il d.lgs. 5.12.2005, n. 252, reca "Disciplina delle forme pensionistiche complementari".

⁴⁷⁸ L'art. 31 della l.reg. 15.2.2000, n. 1 che autorizza la Regione a costituire il fondo pensione regionale ha subito modifiche e integrazioni a opera dell'art. 14, c. 57, lett. a), della l.reg. 29.12.2010, n. 22, e dell'art. 12, c. 24, della l.reg. 11.8.2011, n. 11.

sviluppo della previdenza complementare non risulta al momento adottato⁴⁷⁹.

LEGGE REGIONALE 9 NOVEMBRE 2012, N. 23. La legge regionale recante "Disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo" regola i rapporti tra il settore pubblico e le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale e le altre associazioni per sostenere e promuovere la loro attività e favorire il loro coordinamento.

Quanto al settore del volontariato, il legislatore ha concepito un sistema che incentiva e sviluppa le organizzazioni operanti in materia, introducendo il Registro generale del volontariato cui possono iscriversi le organizzazioni in possesso di particolari requisiti posti a garanzia della gratuità dei servizi resi, dell'assenza del fine di lucro e della trasparenza della gestione. Le organizzazioni di volontariato iscritte al Registro sono poste sotto la vigilanza della Regione. Si prevede anche l'istituzione del Comitato regionale del volontariato, cui sono attribuite funzioni consultive riguardo alla programmazione regionale e funzioni di proposta, con riferimento al potere regionale di intervento. A decorrere dal 2013, è istituito il Fondo regionale per il volontariato per promuovere il ruolo del volontariato (articolo 8), sostenere le organizzazioni di volontariato (articolo 9) e finanziare i progetti presentati nell'ambito dei "Tavoli di rete" (articolo 10).

La Regione riconosce, accanto al ruolo dell'associazionismo legato al volontariato, anche di quello dell'associazionismo inteso in senso generico e quello dell'associazionismo di promozione sociale e ne istituisce i relativi registri regionali, ai quali possono iscriversi le associazioni aventi particolari requisiti. L'iscrizione è obbligatoria per accedere ai contributi e ai servizi erogati dalla Regione. I finanziamenti ascrivibili nell'ambito dell'associazionismo di promozione sociale sono finanziati con l'apposito Fondo denominato "Fondo regionale per la promozione sociale".

La legge rimanda alla fonte regolamentare la definizione delle modalità di presentazione delle domande d'iscrizione ai registri regionali del volontariato e della promozione sociale e dei criteri per la concessione dei contributi e dei finanziamenti previsti dalla legge medesima. Tale regolamento non risulta al momento emanato.

⁴⁷⁹ Per una disamina sull'utilizzo delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, si rimanda al capitolo di questa relazione denominato "Considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa".

18.5 Cultura e istruzione

Sono state emanate tre leggi regionali:

- n. 5 di data 22 marzo 2012 "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità"
- n. 6 di data 3 aprile 2012 "Norme per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla Prima guerra mondiale"
- n. 17 di data 11 ottobre 2012 "Modifica alla legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), relativa al finanziamento straordinario pluriennale concesso alla Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste e altre norme finanziarie urgenti"

LEGGE REGIONALE 22 MARZO 2012, N. 5. Il provvedimento recante "Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità" introduce norme rivolte ai giovani, orientate alla valorizzazione e al potenziamento di strategie già esistenti e all'introduzione di azioni nuove di politica attiva.

I giovani rischiano di pagare il prezzo più elevato della crisi economica in atto nel nostro paese. Le incertezze non solo di carattere economico, ma anche culturale e politico, richiedono misure legislative di contenimento della crisi e di sostegno ai giovani. L'azione legislativa, che costituisce un arricchimento delle azioni a favore delle politiche giovanili già avviate con l'entrata in vigore della legge regionale 23 maggio 2007, n. 12 ("Promozione della rappresentanza giovanile, coordinamento e sostegno alle iniziative a favore dei giovani") e con l'istituzione, nel 2008, del Servizio pari opportunità e politiche giovanili, è intervenuta nell'ottica di offrire ai giovani gli strumenti per consentire che le loro scelte avvengano nell'ambito di ampi spazi di autonomia responsabile e di rispetto delle competenze, del merito e delle capacità.

E' funzionale alla realizzazione degli obiettivi individuati dalla legge l'attribuzione alla Regione della veste di realizzatore e di coordinatore degli interventi previsti, in sinergia e in concorso con gli enti locali, le scuole, le università e le associazioni giovanili. I sistemi di attuazione delle strategie individuate dalla legge possono funzionare solamente grazie all'avvalimento di individuati e specifici strumenti di governo: il Piano regionale dei giovani strutturato come strumento della Giunta di individuazione degli indirizzi e delle azioni da realizzare, i Tavoli di coordinamento funzionali al coordinamento delle azioni da realizzare con le strategie del Piano e la Consulta regionale dei giovani che, in rappresentanza delle categorie giovanili, è titolare delle funzioni propositiva e consultiva, previste in materia.

La legge assegna un'importanza primaria alle politiche di inserimento lavorativo dei giovani. Al riguardo sono promossi interventi diretti a rendere coerente l'offerta formativa con il mondo del lavoro, a migliorare l'accesso alle informazioni e alla partecipazione dei giovani alla vita della società, a sostenere i talenti e il loro rientro in regione e a valorizzare l'imprenditoria giovanile. Si è posto l'accento anche sulla crescita psicofisica e culturale dei giovani e sulla necessità di un recupero di autonomia e di integrazione rispetto al mondo degli adulti. Interessanti a tal fine sono le misure di intervento abitativo, educativo, culturale e di stimolo all'aggregazione. Centrale nella riforma è l'istituzione del Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani destinato all'attivazione di garanzie e cogaranzie in relazione a operazioni di finanziamento a favore dei giovani.

Data l'importanza degli obiettivi proposti e la scarsità delle risorse a disposizione, il legislatore ha introdotto un sistema di garanzia capace di assicurare l'efficacia dei finanziamenti previsti dalla legge, consistente in un monitoraggio periodico sull'attuazione delle disposizioni introdotte e sul funzionamento del Fondo di garanzia. La competenza è attribuita al Consiglio regionale che si giova di relazioni periodiche da acquisire dalla Giunta.

Ai fini della definizione dei criteri e delle modalità di attuazione degli interventi, il legislatore rimanda alla fonte regolamentare. Nel corso del 2012 risultano emanati i seguenti regolamenti:

- decreto del Presidente della Regione 26 novembre 2012, n. 242. Regolamento concernente criteri e modalità per la concessione di contributi ai sensi dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5, a sostegno di progetti di imprenditoria giovanile.
- decreto del Presidente della Regione 2 maggio 2012, n. 98. Regolamento concernente i requisiti e criteri per l'individuazione dei soggetti con cui stipulare le convenzioni per la realizzazione, in collaborazione, di iniziative di valore culturale a favore dei giovani, ai sensi dell'articolo 22 della legge regionale 22 marzo 2012, n. 5 (Legge per l'autonomia dei giovani e sul Fondo di garanzia per le loro opportunità)⁴⁸⁰.

LEGGE REGIONALE 3 APRILE 2012, N. 6. La legge regionale recante "Norme

⁴⁸⁰ Per una disamina sull'utilizzo delle disponibilità finanziarie previste dalla legge, si rimanda al capitolo di questa relazione denominato "Considerazioni generali sulla copertura delle leggi di spesa".

per il recupero e la valorizzazione del patrimonio storico-culturale e dei siti legati alla Prima guerra mondiale" intende promuovere la valorizzazione del patrimonio storico culturale della Regione relativo alla Prima guerra mondiale dando, nel contempo, dignità ai professionisti conoscitori dei relativi siti ed eventi storici. La legge si inserisce nell'ambito dell'esistente normativa di tutela del patrimonio storico di cui alla legge regionale 21 luglio 2000, n. 14.

LEGGE REGIONALE 11 OTTOBRE 2012, N. 17. La legge regionale reca "Modifica alla legge regionale 23 gennaio 2007, n. 1 (Legge finanziaria 2007), relativa al finanziamento straordinario pluriennale concesso alla Fondazione teatro lirico Giuseppe Verdi di Trieste e altre norme finanziarie urgenti" e autorizza la Regione a rimettere il debito relativo al rimborso di una rata di prestito pari a un milione di euro concesso alla fondazione medesima. Tale rata riguarda un finanziamento pluriennale autorizzato dalla legge finanziaria del 2007 (legge regionale n. 1/2007), per un piano organico di risanamento finanziario ed economico-produttivo della fondazione stessa.

La legge contiene inoltre alcune norme di natura finanziaria con carattere di urgenza che riguardano interventi nei settori dell'imprenditoria giovanile, del turismo e dell'istruzione.

18.6 Rapporti con l'Unione europea

- n. 15 di data 9 agosto 2012 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e adeguamento alla direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici e alla direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di gestione faunistico-venatoria (Legge comunitaria 2010)"

LEGGE REGIONALE 9 AGOSTO 2012, N. 15. La legge regionale reca "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione Friuli Venezia Giulia derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee. Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno e adeguamento alla direttiva 2009/147/CE concernente la conservazione degli uccelli selvatici e alla direttiva

92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche. Modifiche a leggi regionali in materia di attività commerciali, di somministrazione di alimenti e bevande e di gestione faunistico-venatoria (Legge comunitaria 2010)".

Il nuovo testo dell'articolo 117 della Costituzione ha rappresentato una grande innovazione nel panorama giuridico italiano in quanto ha costituzionalizzato il principio della partecipazione delle Regioni all'attuazione del diritto comunitario. La Regione Friuli Venezia Giulia ha disciplinato la propria partecipazione ai processi normativi dell'Unione europea con la legge regionale 2 aprile 2004, n. 10, che, ai fini dell'adeguamento dell'ordinamento regionale all'ordinamento comunitario, ha introdotto lo strumento della legge comunitaria.

La legge comunitaria 2010 in argomento dispone l'adeguamento alle direttive comunitarie delle seguenti leggi regionali:

- legge regionale 5 dicembre 2005, n. 29 ("Normativa organica in materia di attività commerciali e di somministrazione di alimenti e bevande. Modifica alla legge regionale 16 gennaio 2002, n. 2, "Disciplina organica del turismo") – adeguamento alla direttiva 2006/123/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, relativa ai servizi nel mercato interno. La nuova disciplina interviene soprattutto in materia di medie strutture di vendita, strumenti di pianificazione commerciale, vendita per corrispondenza e vendita a domicilio nonché di commercio su aree pubbliche.

- legge regionale 14 giugno 2007, n. 14 (Legge comunitaria 2006), e legge regionale 6 marzo 2008, n. 6 (Disposizioni per la programmazione faunistica e per l'esercizio dell'attività venatoria) - adeguamento alla direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici. L'articolo 15 di attuazione delle deroghe comunitarie in materia è stato oggetto di ricorso alla Corte costituzionale promosso dal Governo per violazione dell'articolo 117, primo e secondo comma, della Costituzione e per violazione della potestà legislativa esclusiva statale nella materia della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

- legge regionale n. 7/2008 - adeguamento alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche.

L'articolo 15 della legge regionale è stato impugnato dal Governo (ricorso n. 168 del 2012) con riferimento a questioni di legittimità costituzionale che riguardano la disciplina statale intervenuta in attuazione della direttiva comunitaria 79/409/CEE e della

potestà legislativa esclusiva statale nella materia della tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

19. Ricognizione del contenzioso costituzionale.

In questa relazione e in particolare nel capitolo relativo agli obiettivi di finanza pubblica per il sistema regionale integrato del Friuli Venezia Giulia sono stati illustrati i numerosi arresti della giurisprudenza costituzionale che hanno interessato la Regione, sia perché direttamente coinvolta nel contenzioso sia perché espressivi di principi di coordinamento della finanza pubblica, che la Regione stessa è chiamata a recepire.

A quest'ultimo proposito non può però essere sottovalutata la particolare efficacia del giudicato costituzionale riferito alla disciplina statutaria di un'autonomia differenziata, che non è destinata a espandersi oltre il limite della fattispecie esaminata.

Nel corso del 2012 e fino alla data del 20 maggio 2013, nell'ambito di un rapporto di conflittualità che pare accentuarsi nel tempo, sono state emesse 10 sentenze, di cui due parziali, che hanno definito importanti questioni sollevate sia dalla Regione che dallo Stato.

La ricognizione condotta dalla Sezione sui ricorsi in via principale con cui sono state sollevate questioni di legittimità dinanzi alla Corte Costituzionale ha evidenziato che al 20 maggio 2013 risultavano pendenti complessivi 15 ricorsi, di cui 5 promossi nel 2013, 9 nel 2012 e 1 nel 2011. La maggior parte dei ricorsi pendenti (9) è stata promossa dal Governo.

La situazione complessiva è rappresentata dalla tabella che segue.

Ricorsi pendenti e provvedimenti adottati nel corso del 2012 e del 2013. Situazione riferita al 20 maggio 2013

n.	ricorsi/sentenze/ordinanze	oggetto	ricorrente
1	ordinanza n. 89 del 16.5.2013 che dichiara estinto il ricorso	l.reg. 31 maggio 2012, n. 12 art. 13, c. 1	Presidente Consiglio Ministri
2	ricorso n. 48 del 20.3.2013	l. 24 dicembre 2012 n. 243 art. 9 c. 2, 3, art. 10 c. 3, 4, 5, art. 12	Regione autonoma FVG
3	ricorso n. 32 del 5.3.2013	l. 24 dicembre 2012 n.228 art. 1 c. 118 (modificativo dell' art. 16 c. 3 del d.l. 95/2012 convertito con modificazioni dalla l. 135/2012), 132, 138 (nella parte in cui introduce l'art. 12 c. 1 del d.l. 98/2011 convertito con modificazioni con l. 111/2011) 141, 142, 143, 146, 380, 383, 454, 456, 457, 459	Regione autonoma FVG
4	ricorso n. 31 del 4.3.2013	l.reg. 21 dicembre 2012, n. 26 artt. 112, 171, 175, 199	Presidente Consiglio dei Ministri
5	ricorso n. 23 del 19.2.2013	l.reg. 13 dicembre 2012, n. 25 art. 8, c. 2	Presidente Consiglio dei Ministri

Relazione sul rendiconto generale della Regione Friuli Venezia Giulia per l'esercizio finanziario 2012

n.	ricorsi/sentenze/ordinanze	oggetto	ricorrente
6	ricorso n. 17 del 8.2.2013	d.l. 10 ottobre 2012 n. 174 art. 1 c. 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 12, 16, art. 3 c. 1, art. 6 c. 1, 2, 3, art. 11 (convertito con modificazioni dalla l. 213/2012)	Regione autonoma FVG
7	sentenza n. 3 del 18.1.2013	l.reg. 29 dicembre 2011, n. 18 art. 11, c. 113, 118, 261, 264 e 282, art. 13, c. 30, 32 e 52, art. 15, c. 4 e 10, art. 16, c. 1, art. 18, c. 3, 7, 8, 11 e 24	Presidente Consiglio Ministri
8	ricorso n. 191 del 20.12.2012	l.reg. 11 ottobre 2012, n. 19 art. 5, c. 9, art. 12, c. 8, art. 13, c. 2, 3, 4, 5, 6, art. 14, art. 16, c. 2, art. 17, art. 18, c. 2, 4, art. 34, c. 1, art. 35, c. 7	Presidente Consiglio Ministri
9	sentenza parziale n. 300 del 19.12.2012 (*)	d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 art. 16 (convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214)	Regione autonoma FVG
10	sentenza parziale n. 299 del 19.12.2012 (*)	d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 art. 31 c. 1 (convertito, con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214)	Regione autonoma FVG
11	ricorso n. 179 del 20.11.2012	d.lgs. 7 settembre 2012 n. 155 artt. 1, 2, c. 1, 3, c. 1	Regione autonoma FVG
12	sentenza n. 241 del 31.10.2012	d.l. 13 agosto 2011, n. 138 art. 1, c. 6, art. 2, c. 1, 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater, 3, 5-bis, 5-ter, 6, 9, 35-octies, 36, 36-bis, 36-quater, 36-quinquies e 36-decies convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148	Regione autonoma FVG
13	ricorso n. 168 del 22.10.2012	l.reg. 9 agosto 2012, n. 15, c. 1, art. 18	Presidente Consiglio Ministri
14	ricorso n. 159 del 19.10.2012	d.l. 6 luglio 2012, n. 95 art. 4, c. 1, 2, 3, 7, 8, art. 9 (convertito dalla legge 135 del 2012), art. 14 c. 16, art. 15, c. 13 e 22 (convertito dalla legge 135 del 2012), art. 16, c. 3 e 9, art. 17 (convertito dalla legge 135 del 2012)	Regione autonoma FVG
15	ricorso n. 157 del 18.10.2012	l.reg. 9 agosto 2012, n. 16 art. 54	Presidente Consiglio Ministri
16	ricorso n. 129 del 1.10.2012	l.reg. 25 luglio 2012, n. 14 art. 9, c. 53, 54, 55; art. 12 c. 11, 12, 13, 14, 15, 19, 30, 31	Presidente Consiglio Ministri
17	sentenza n. 217 del 13.9.2012	l.reg. 11 agosto 2011, n. 11 art. 2, c. 55, 70, 85, 88, 91 e 106, art. 7, c. 51, art. 10, c. 25, 85 e 86, art. 12, c. 26, 28, 32, 33 e 38, art. 13, c. 25	Presidente Consiglio Ministri
18	sentenza n. 193 del 19.7.2012	d.l. 6 luglio 2011, n. 98 art. 20, c. 2, 2-bis, 2-ter, 2-quater, 3, 4, 5 e 17-bis convertito, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, della l. 15 luglio 2011, n. 111, e dell'art. 1, c. 8 e 9, lett. b), del d.l. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dall'art. 1, c. 1, della l. 14 settembre 2011, n. 148	Regione autonoma FVG
19	sentenza n. 187 del 16.7.2012	d.l. 6 luglio 2011, n. 98 art. 17, c. 1, lett. d), e 6	Regione autonoma FVG
20	sentenza n. 178 del 11.7.2012	d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 art. 29, c. 1 alinea e lett. k) e art. 37	Regione autonoma FVG
21	ricorso n. 78 del 21.5.2012	l.reg. 9 marzo 2012, n. 3 art. 1, c. 1, 2	Presidente Consiglio Ministri
22	sentenza n. 115 del 10.5.2012	l.reg. 14 luglio 2011, n. 10 artt. 4,5, 10 e 15	Presidente Consiglio

n.	ricorsi/sentenze/ordinanze	oggetto	ricorrente
			Ministri
23	sentenza n. 100 del 20.4.2012	l.reg. 19 maggio 2011, n. 6 artt. 1 e 24	Presidente Consiglio Ministri
24	Ricorso n. 50 del 5.3.2012(*)	d.l. 6 dicembre 2011, n. 201 art. 1 c. 1,2, 3, 4, 5, 6, 7, 8; art. 2 c. 1, 2 convertito in l. 22 dicembre 2011, n. 214; art. 13, art. 14 c. 13; art. 23 c. 4, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22; art. 28, c. 3; art. 48	Regione autonoma FVG
25	ricorso n. 25 del 14.2.2012	l.reg. 30 novembre 2011, n. 16 artt. 2, 3, 5, 6, c.1, artt. 7, 8, c.2, art. 9	Presidente Consiglio Ministri
26	ricorso n. 23 del 15.3.2011	l.reg. 29 dicembre 2010, n. 22 art. 2, c. 1, 8, art. 3, art. 4 c. 68, c. 37, art. 10, c. 68, art. 12, c. 30, 31, art. 14, c. 43, 44 art. 13, art. 14, c. 44	Presidente Consiglio Ministri

(*) il ricorso n. 50 del 5 marzo 2012 ancora pendente, è stato interessato da due sentenze parziali: sentenza n. 299 e 300 del 19 dicembre 2012

Trieste, 12 luglio 2013

Il magistrato relatore
cons. avv. Fabrizio Picotti
f.to Fabrizio Picotti

CORTE DEI CONTI

Sezione di controllo della Regione Friuli Venezia Giulia

CONTO DEL BILANCIO

CONSIDERAZIONI GENERALI SUI RISULTATI DELLA GESTIONE

Le previsioni iniziali del bilancio per l'anno 2012 evidenziano un importo di euro 6.625.784.553,68 per le entrate, un importo di euro 7.578.503.710,70 per le spese e l'applicazione, a pareggio del bilancio, di un avanzo presunto totale al 31 dicembre 2011 di euro 952.719.157,02

Nel corso dell'esercizio 2012 le previsioni di entrata sono aumentate di euro 550.054.139,68, le previsioni di spesa sono state aumentate di 2.071.616.600,48.

A fronte delle previsioni definitive, determinate in euro 7.175.838.693,36 per l'entrata e in euro 9.650.120.311,18 per le spese, risultano accertate entrate per euro 6.261.163.269,97 ed impegnate spese per euro 6.941.396.055,91

I dati sopraesposti vengono evidenziati, più in dettaglio, nei seguenti prospetti:

ENTRATE	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Accertamenti	Minori o Maggiori Entrate
Entrate derivanti da tributi propri e da partecipazioni	5.079.580.000,00	6.217.000,00	5.085.797.000,00	4.621.431.994,41	-464.365.005,59
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente	66.812.448,49	116.526.028,86	183.338.477,35	163.974.493,46	-19.363.983,89
Entrate extratributarie	57.812.536,36	18.113.575,21	75.926.111,57	94.108.684,99	18.182.573,42
Entrate derivanti da alienazioni, trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	135.022.039,02	153.241.154,20	288.263.193,22	178.503.898,74	-109.759.294,48
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	111.737.000,00	45.084,75	111.782.084,75	69.250.350,93	-42.531.733,82
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	5.450.964.023,87	294.142.843,02	5.745.106.866,89	5.127.269.422,53	-617.837.444,36
Partite di giro	1.174.820.529,81	255.911.296,66	1.430.731.826,47	1.133.893.847,44	-296.837.979,03
TOTALE GENERALE	6.625.784.553,68	550.054.139,68	7.175.838.693,36	6.261.163.269,97	-914.675.423,39

SPESE	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamanti definitivi	Impegni	Somme trasferite	Economie
Spese correnti	5.137.001.806,38	715.115.202,12	5.852.117.008,50	4.611.388.514,12	-395.716.131,45	-845.012.362,93
Spese in conto capitale	1.013.927.944,18	1.002.142.260,58	2.016.070.204,76	961.409.272,30	-703.067.133,46	-351.593.799,00
Rimborso prestiti	252.753.430,33	0,00	252.753.430,33	247.059.427,46	0,00	-5.694.002,87
TOTALE SPESE EFFETTIVE	6.403.683.180,89	1.717.257.462,70	8.120.940.643,59	5.819.857.213,88	-1.098.783.264,91	-1.202.300.164,80
Partite di giro	1.174.820.529,81	354.359.137,78	1.529.179.667,59	1.121.538.842,03	-104.980.836,73	-302.659.988,83
TOTALE GENERALE	7.578.503.710,70	2.071.616.600,48	9.650.120.311,18	6.941.396.055,91	-1.203.764.101,64	-1.504.960.153,63

La differenza tra le variazioni delle spese e quelle delle entrate, pari a euro 1.521.562.460,80 corrisponde alle somme complessivamente trasferite dall'esercizio 2011 (euro 1.277.814.052,28), aumentate dell'importo relativo all'applicazione del maggior avanzo all'esercizio 2012 (euro 243.748.408,52), disposta con la legge di variazione al bilancio pluriennale 2012 - 2014 ed al bilancio per l'anno 2012 (L.R. 14/2012).

Dal confronto fra le minori entrate effettive (-617.837.444,36) e le economie sulle spese effettive (-1.202.300.164,80), tenuto conto di un saldo tra partite di giro in spesa e in entrata (-5.822.009,90 euro), si evidenzia un avanzo finanziario di competenza pari a 590.284.730,24 euro.

PROVENIENZA E DESTINAZIONE DELLE SPESE

I dati generali delle spese effettive risultano così articolati per provenienza dei fondi:

Provenienza Fondi	Stanziamenti	Somme impegnate	%	Somme pagate	%	Somme trasferite	%	Economie	%
Regionali	7.374.280.930,86	5.472.199.398,20	74,21	4.695.255.817,26	63,67	766.028.370,60	10,39	1.136.053.162,06	15,41
Mutui statali	48.832.241,61	9.832.802,25	20,14	7.766.974,65	15,91	38.999.439,36	79,86	0,00	0,00
Programmi comunit.	175.256.936,01	115.301.448,93	65,79	61.227.990,54	34,94	58.740.075,50	33,52	1.215.411,58	0,69
Ricostruzione	26.272.942,69	1.861.196,38	7,08	798.459,50	3,04	24.366.746,31	92,74	45.000,00	0,17*
Statali	496.297.592,42	220.662.368,12	44,46	184.905.600,96	37,26	210.648.633,14	42,44	64.986.591,16	13,09
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.120.940.643,59	5.819.857.213,88	71,66	4.949.954.842,91	60,95	1.098.783.264,91	13,53	1.202.300.164,80	14,80

* di cui 38.999,14 euro dovuti ad una maggiore iscrizione riallineata contabilmente con l' articolo 11, comma 14 della L.R. 14/2012

e per destinazione dei fondi:

FINALITA'	PREVISIONI	IMPEGNI	% IMP su PREV	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
ATTIVITA' ECONOMICHE	467.749.064,13	405.059.875,05	86,60	53.517.505,68	9.171.683,40
TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO	122.807.204,91	50.771.272,30	41,34	65.697.576,24	6.338.356,37
GESTIONE DEL TERRITORIO	390.125.700,36	298.804.118,71	76,59	89.126.310,56	2.195.271,09
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI	164.340.519,18	148.157.621,24	90,15	15.106.964,66	1.075.933,28
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	117.598.486,18	102.904.443,79	87,50	9.441.434,88	5.252.607,51
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	250.604.820,19	186.733.006,46	74,51	60.729.030,52	3.142.783,21
SANITA' PUBBLICA	2.607.925.438,15	2.461.771.114,66	94,40	84.002.976,02	62.151.347,47
PROTEZIONE SOCIALE	574.551.695,98	444.739.431,90	77,41	92.017.443,75	37.794.820,33
SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE	596.135.922,31	562.261.021,70	94,32	10.963.800,14	22.911.100,47
AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI	2.431.558.173,64	820.969.435,52	33,76	592.919.000,61	1.017.669.737,51
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	401.890.043,06	337.685.872,55	84,02	29.607.646,35	34.596.524,16
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.125.287.068,09	5.819.857.213,88	71,63	1.103.129.689,41	1.202.300.164,80

Di seguito è evidenziata l'articolazione della spesa secondo centri di responsabilità amministrativa con riferimento alle rubriche ed ai servizi.

	PREVISIONI	IMPEGNI	% I su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
SEGRETARIATO GENERALE	26.044.592,47	25.463.714,24	97,77	151.040,84	429.837,39
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI	24.386.650,39	23.809.772,16	97,63	151.040,84	425.837,39
SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	1.657.942,08	1.653.942,08	99,76	0,00	4.000,00
UFFICIO DI GABINETTO	231.600,00	167.504,94	72,33	1.000,00	63.095,06
UFFICIO DI GABINETTO	231.600,00	167.504,94	72,33	1.000,00	63.095,06
UFFICIO STAMPA	2.942.833,89	2.476.674,58	84,16	0,00	466.159,31
UFFICIO STAMPA	2.942.833,89	2.476.674,58	84,16	0,00	466.159,31
AVVOCATURA DELLA REGIONE	625.500,00	568.449,42	90,88	0,00	57.050,58
AVVOCATURA DELLA REGIONE	625.500,00	568.449,42	90,88	0,00	57.050,58
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE	35.844.771,67	35.795.908,44	99,86	5.814,84	43.048,39
DIRETTORE CENTRALE	35.844.771,67	35.795.908,44	99,86	5.814,84	43.048,39
POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	1.384.302,40	1.328.037,11	95,94	50.000,00	6.265,29
SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	1.384.302,40	1.328.037,11	95,94	50.000,00	6.265,29
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE	2.718.441.955,30	1.033.069.055,18	38,00	601.159.882,76	1.084.213.017,36
SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	737.427.194,30	0,00	0,00	577.036.791,46	160.390.402,84
SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE	60.182.245,31	58.368.100,02	96,99	7.991,41	1.806.153,88
SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO	5.000,00	5.000,00	100,00	0,00	0,00
SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI	15.538.208,56	468.377,65	3,01	108.615,34	14.961.215,57
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE	109.957.332,68	933.839,25	0,85	18.281.733,43	90.741.760,00
SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	209.212,74	9.212,74	4,40	0,00	200.000,00
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	65.041.845,74	27.612.397,17	42,45	5.724.751,12	31.704.697,45
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE	215.675.826,00	100.062.143,34	46,39	0,00	115.613.682,66
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI	1.514.405.089,97	845.609.985,01	55,84	0,00	668.795.104,96
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	856.555.871,29	778.389.126,70	90,87	28.868.499,83	49.298.244,76
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI	3.451.441,59	2.013.851,19	58,35	0,00	1.437.590,40
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	193.366.280,92	142.043.821,67	73,46	27.749.417,07	23.573.042,18
SERVIZIO ELETTORALE	200.000,00	89.286,99	44,64	0,00	110.713,01
SERVIZIO FINANZA LOCALE	548.326.220,24	525.868.102,35	95,90	14.885,89	22.443.232,00
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	93.915.854,96	93.046.270,50	99,07	719.333,17	150.251,29
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	17.276.073,58	15.321.087,36	88,68	384.863,70	1.570.122,52
SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI	20.000,00	6.706,64	33,53	0,00	13.293,36
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	112.117.833,34	93.664.908,75	83,54	10.910.213,87	7.542.710,72
SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	59.658.300,10	57.227.060,54	95,92	166.138,33	2.265.101,23
SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE	19.775.771,83	12.356.062,74	62,48	5.846.712,34	1.572.996,75
SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA	8.794.697,69	4.264.282,68	48,49	3.592.191,32	938.223,69
SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	2.146.090,77	536.448,80	25,00	149.628,88	1.460.013,09
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	21.450.972,95	19.084.053,99	88,97	1.155.543,00	1.211.375,96
DIRETTORE CENTRALE	292.000,00	197.000,00	67,47	0,00	95.000,00

	PREVISIONI	IMPEGNI	% I su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE	149.469.039,57	129.974.479,95	86,96	15.416.934,07	4.077.625,55
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	87.773.261,89	78.384.466,82	89,30	6.660.631,83	2.728.163,24
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	33.442.494,01	33.433.593,29	99,97	0,00	8.900,72
SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI	9.818.706,89	7.869.190,57	80,14	860.875,82	1.088.640,50
SERVIZIO COOPERAZIONE	3.340.482,35	3.152.381,06	94,37	0,00	188.101,29
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA	15.094.094,43	7.134.848,21	47,27	7.895.426,42	63.819,80
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI	101.903.782,15	78.469.560,21	77,00	19.328.960,93	4.105.261,01
SERVIZIO SVILUPPO RURALE	7.120.577,74	5.291.461,29	74,31	1.149.586,90	679.529,55
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	6.326.979,12	5.360.527,59	84,72	299.738,10	666.713,43
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	9.949.213,03	5.450.035,07	54,78	3.587.800,74	911.377,22
SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'	14.348.082,29	7.380.165,40	51,44	6.812.807,37	155.109,52
SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	19.145.831,75	17.350.633,98	90,62	1.309.682,94	485.514,83
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	38.342.582,27	32.622.524,32	85,08	5.303.852,53	416.205,42
SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	3.938.956,18	2.895.741,18	73,52	559.728,24	483.486,76
SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	1.302.401,61	1.046.917,63	80,38	152.062,11	103.421,87
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI, FORESTALI - DIRETTORE CENTRALE	1.429.158,16	1.071.553,75	74,98	153.702,00	203.902,41
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	208.180.717,15	126.967.066,53	60,99	74.094.120,12	7.119.530,50
SERVIZIO GEOLOGICO	6.328.343,89	4.411.428,09	69,71	1.445.351,94	471.563,86
SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	18.664.172,35	4.548.913,75	24,37	13.938.057,42	177.201,18
SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	19.064.575,18	9.458.264,64	49,61	9.303.757,64	302.552,90
SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	1.276.450,37	846.739,13	66,34	0,00	429.711,24
SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI	761.650,00	486.119,80	63,82	3.000,00	272.530,20
SERVIZIO ENERGIA	49.774.725,10	47.584.021,42	95,60	1.516.245,20	674.458,48
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	15.889.081,56	15.020.278,58	94,53	791.174,61	77.628,37
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	28.011.719,23	25.895.302,26	92,44	2.083.582,29	32.834,68
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	66.908.135,29	18.675.198,86	27,91	43.751.086,84	4.481.849,59
SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE	1.501.864,18	40.800,00	2,72	1.261.864,18	199.200,00
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	724.318.373,04	542.677.999,81	74,92	161.244.836,17	20.395.537,06
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	124.309.568,17	109.001.905,23	87,69	14.149.020,31	1.158.642,63
SERVIZIO MOBILITA'	250.053.158,93	232.041.653,63	92,80	16.560.148,64	1.451.356,66
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	15.049.353,73	6.276.598,11	41,71	8.575.451,72	197.303,90
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	27.008.410,89	2.374.196,38	8,79	24.589.214,51	45.000,00
SERVIZIO EDILIZIA	306.124.794,51	191.254.535,30	62,48	97.371.000,99	17.499.258,22
DIRETTORE CENTRALE	1.773.086,81	1.729.111,16	97,52	0,00	43.975,65

	PREVISIONI	IMPEGNI	% I su P	TRASFERIMENTI	ECONOMIE
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	202.784.292,21	163.776.468,76	80,76	33.894.933,15	5.112.890,30
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	18.916.896,64	18.254.782,65	96,50	569.319,92	92.794,07
SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE	53.702.734,93	47.041.965,31	87,60	6.530.874,09	129.895,53
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	28.505.209,00	16.016.706,25	56,19	12.488.190,42	312,33
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	9.996.405,90	6.977.306,86	69,80	3.019.099,04	0,00
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO	312.872,73	21.026,83	6,72	285.702,20	6.143,70
SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	91.350.173,01	75.464.680,86	82,61	11.001.747,48	4.883.744,67
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'	202.847.943,95	144.235.509,62	71,11	57.135.249,32	1.477.185,01
SERVIZIO COMMERCIO	5.652.016,93	2.870.494,81	50,79	1.613.389,66	1.168.132,46
SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	54.527.574,34	52.919.956,26	97,05	1.467.146,03	140.472,05
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	141.683.924,65	87.790.946,73	61,96	53.797.422,12	95.555,80
SERVIZIO AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE E PROFESSIONI	984.428,03	654.111,82	66,45	257.291,51	73.024,70
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI	2.781.593.659,66	2.662.832.749,64	95,73	100.868.203,51	17.892.706,51
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	40.000,00	36.392,80	90,98	0,00	3.607,20
AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	3.679.308,83	1.023.991,61	27,83	2.476.703,81	178.613,41
AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SOCIALI E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	129.123.208,49	105.887.948,95	82,01	12.844.599,91	10.390.659,63
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI	136.988.036,40	128.464.105,66	93,78	3.743.440,65	4.780.490,09
AREA DI INTERVENTO PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	2.397.523,64	1.386.216,23	57,82	880.307,41	131.000,00
AREA DI INTERVENTO DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE, BENI E SERVIZI	2.341.921.488,04	2.326.933.754,03	99,36	14.291.517,79	696.216,22
SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	159.705.280,44	97.285.490,92	60,92	61.149.573,36	1.270.216,16
SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO	45.000,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00
AREA INTERVENTO DELLE RISORSE UMANE	155.000,00	150.000,00	96,77	0,00	5.000,00
SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	5.123.824,94	663.500,26	12,95	4.460.324,67	0,01
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	2.414.988,88	1.001.349,18	41,46	976.735,91	436.903,79
TOTALE	8.125.287.068,09	5.819.857.213,88	71,63	1.103.129.689,41	1.202.300.164,80

LA GESTIONE DEI RESIDUI

Alla fine dell'esercizio i residui attivi, accertati all'1.1.2012, sono stati riaccertati in euro 2.881.446.731,42 con una differenza di euro - 367.774.431,09 mentre i residui passivi sono stati determinati in euro 2.320.388.863,43 con una variazione di euro -606.082.235,22 milioni.

Ai residui dell'esercizio 2011 e precedenti, rimasti da riscuotere (euro 2.201.731.052,72) e da pagare (euro 1.603.740.189,88) alla chiusura dell'esercizio 2012, vanno ad aggiungersi residui provenienti dalla competenza 2012, per euro 1.047.572.874,20 relativamente ai residui attivi e per euro 1.495.274.178,31 relativamente ai residui passivi.

Di conseguenza i residui accertati alla chiusura dell'esercizio ammontano complessivamente a euro 3.249.303.926,92 per quanto riguarda i residui attivi, ed a euro 3.099.014.368,19 per quanto riguarda i residui passivi.

Le risultanze relative alla gestione dei residui vengono riportate, più in dettaglio, nei sottoriportati prospetti:

RESIDUI ATTIVI	Residui accertati all'1.1.2012	Variazioni da riaccertamenti	Somme riscosse	Residui relativi alla competenza 2012	Residui attivi al 31.12.2012
Entrate tributarie	970.863.715,66	-334.970.412,21	402.909.925,24	331.593.687,38	564.577.065,59
Entrate derivanti da contributi e assegnazioni dello Stato	169.130.781,10	-579.294,35	62.047.297,24	45.414.823,22	151.919.012,73
Entrate derivanti da rendite patrimoniali e diverse	82.428.215,73	-2.394.100,46	3.237.603,05	7.112.556,51	83.909.068,73
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e rimborsi di crediti	696.974.509,52	-1.550.178,45	96.527.690,35	63.298.952,16	662.195.592,88
Accensione di prestiti	795.128.256,87	-15.972.339,85	24.039.579,02	69.250.350,93	824.366.688,93
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	2.714.525.478,88	-355.466.325,32	588.762.094,90	516.670.370,20	2.286.967.428,86
Partite di giro	534.695.683,63	-12.308.105,77	90.953.583,80	530.902.504,00	962.336.498,06
TOTALE GENERALE	3.249.221.162,51	-367.774.431,09	679.715.678,70	1.047.572.874,20	3.249.303.926,92

RESIDUI PASSIVI	Residui accertati all'1.1.2012	Variazioni da riaccertamenti e perenzioni	Somme pagate	Residui relativi alla competenza 2012	Residui passivi al 31.12.2012
Spese correnti	999.326.345,24	-492.853.365,11	225.883.246,91	352.526.096,95	633.115.830,17
Spese in conto capitale	1.480.682.623,56	-100.965.764,67	480.618.568,14	516.735.180,90	1.415.833.471,65
Rimborso prestiti	1.517.704,46	0,00	565.852,44	641.093,12	1.592.945,14
TOTALE SPESE EFFETTIVE	2.481.526.673,26	-593.819.129,78	707.067.667,49	869.902.370,97	2.050.542.246,96
Partite di giro	444.944.425,39	-12.263.105,44	9.581.006,06	625.371.807,34	1.048.472.121,23
TOTALE GENERALE	2.926.471.098,65	-606.082.235,22	716.648.673,55	1.495.274.178,31	3.099.014.368,19

I PAGAMENTI PER CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE E AMMINISTRATIVA

L'articolazione dei pagamenti per classificazione funzionale è la seguente

FINALITA'	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
ATTIVITA' ECONOMICHE	837.341.689,68	384.295.003,21	45,89
TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO	93.052.161,64	42.726.471,43	45,92
GESTIONE DEL TERRITORIO	635.688.139,88	317.897.264,70	50,01
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI	447.645.027,16	147.056.176,59	32,85
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	167.689.598,28	103.209.504,39	61,55
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	295.380.208,08	182.298.867,58	61,72
SANITA' PUBBLICA	2.588.982.722,19	2.448.657.049,04	94,58
PROTEZIONE SOCIALE	631.391.341,76	447.512.616,31	70,88
SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE	623.366.403,38	558.398.801,17	89,58
AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI	1.587.624.380,32	696.430.289,62	43,87
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	393.222.214,77	328.540.466,36	83,55
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.301.383.887,14	5.657.022.510,40	68,15

I PAGAMENTI PER CLASSIFICAZIONE FUNZIONALE E AMMINISTRATIVA

L'articolazione dei pagamenti per classificazione funzionale è la seguente

FINALITA'	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
ATTIVITA' ECONOMICHE	837.341.689,68	384.295.003,21	45,89
TUTELA DELL'AMBIENTE E DIFESA DEL TERRITORIO	93.052.161,64	42.726.471,43	45,92
GESTIONE DEL TERRITORIO	635.688.139,88	317.897.264,70	50,01
INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, TELECOMUNICAZIONI	447.645.027,16	147.056.176,59	32,85
ATTIVITA' CULTURALI, RICREATIVE E SPORTIVE	167.689.598,28	103.209.504,39	61,55
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E RICERCA	295.380.208,08	182.298.867,58	61,72
SANITA' PUBBLICA	2.588.982.722,19	2.448.657.049,04	94,58
PROTEZIONE SOCIALE	631.391.341,76	447.512.616,31	70,88
SUSSIDIARIETA' E DEVOLUZIONE	623.366.403,38	558.398.801,17	89,58
AFFARI ISTITUZIONALI, ECONOMICI E FISCALI GENERALI	1.587.624.380,32	696.430.289,62	43,87
FUNZIONAMENTO DELLA REGIONE	393.222.214,77	328.540.466,36	83,55
TOTALE SPESE EFFETTIVE	8.301.383.887,14	5.657.022.510,40	68,15

L'articolazione dei pagamenti per classificazione amministrativa è la seguente:

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
SEGRETARIATO GENERALE	25.833.833,84	23.679.209,52	91,66
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI	24.140.180,61	23.481.339,83	97,27
SERVIZIO LIBRO FONDIARIO E USI CIVICI	1.693.653,23	197.869,69	11,68
UFFICIO DI GABINETTO	184.067,97	161.868,04	87,94
UFFICIO DI GABINETTO	184.067,97	161.868,04	87,94
UFFICIO STAMPA	4.313.449,90	2.756.282,30	63,90
UFFICIO STAMPA	4.313.449,90	2.756.282,30	63,90
AVVOCATURA DELLA REGIONE	577.900,72	565.372,98	97,83
AVVOCATURA DELLA REGIONE	577.900,72	565.372,98	97,83
PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE	187.111.444,79	49.775.284,03	26,60
DIRETTORE CENTRALE	187.111.444,79	49.775.284,03	26,60
POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	2.472.594,57	1.402.108,33	56,71
SERVIZIO POLIZIA LOCALE E SICUREZZA	2.472.594,57	1.402.108,33	56,71
DIREZIONE CENTRALE FINANZE, PATRIMONIO E PROGRAMMAZIONE	1.927.876.120,70	905.340.667,25	46,96
SERVIZIO CONTABILE E RENDICONTO	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO TRIBUTI, ADEMPIMENTI FISCALI E CONTROLLO ATTI DEL PERSONALE	75.988.316,64	67.473.948,48	88,80
SERVIZIO CENTRALE DI RAGIONERIA	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO CONTROLLO COMUNITARIO	10.000,00	4.750,00	47,50
SERVIZIO STATISTICA E AFFARI GENERALI	1.128.065,59	502.958,23	44,59
SERVIZIO PIANIFICAZIONE E COORDINAMENTO DELLA FINANZA REGIONALE	1.936.949,45	166.350,77	8,59
SERVIZIO DEMANIO E CONSULENZA TECNICA	13.276,01	13.169,26	99,20
SERVIZIO GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	47.988.975,58	18.259.541,85	38,05
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE	100.062.143,34	100.062.143,34	100,00
SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E GESTIONE PARTECIPAZIONI REGIONALI	1.700.748.394,09	718.857.805,32	42,27
DIREZIONE CENTRALE FUNZIONE PUBBLICA, AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME	861.660.503,85	770.179.828,05	89,38
SERVIZIO AFFARI ISTITUZIONALI DELLE AUTONOMIE LOCALI	0,00	0,00	0,00
SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E RELAZIONI SINDACALI	3.749.031,94	1.170.884,42	31,23
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE	156.406.323,99	135.159.149,89	86,42
SERVIZIO ELETTORALE	89.286,99	89.286,99	100,00
SERVIZIO FINANZA LOCALE	550.204.629,15	527.331.886,00	95,84
SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI ED E-GOVERNMENT	133.534.586,21	93.461.924,23	69,99
SERVIZIO PROVVEDITORATO E SERVIZI GENERALI	17.663.964,00	12.960.663,50	73,37
SERVIZIO CONSIGLIO AUTONOMIE LOCALI	12.681,57	6.033,02	47,57

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
DIREZIONE CENTRALE CULTURA, SPORT, RELAZIONI INTERNAZIONALI E COMUNITARIE	151.417.258,07	93.688.304,27	61,87
SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI	78.045.128,77	56.613.718,26	72,54
SERVIZIO CORREGIONALI ALL'ESTERO E LINGUE MINORITARIE	16.336.366,28	11.742.341,25	71,88
SERVIZIO INTEGRAZIONE EUROPEA, RAPPORTI INTERNAZIONALI E GESTIONE FINANZIARIA	7.664.133,35	4.365.012,65	56,95
SERVIZIO GESTIONE FONDI COMUNITARI	988.812,13	571.331,34	57,78
SERVIZIO ATTIVITA' RICREATIVE E SPORTIVE	48.185.817,54	20.198.900,77	41,92
DIRETTORE CENTRALE	197.000,00	197.000,00	100,00
DIREZIONE CENTRALE ISTRUZIONE, UNIVERSITA', RICERCA, FAMIGLIA, ASSOCIAZIONISMO E COOPERAZIONE	228.064.227,91	127.768.029,01	56,02
SERVIZIO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA	156.551.892,31	75.159.226,10	48,01
SERVIZIO POLITICHE PER LA FAMIGLIA E LO SVILUPPO DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI	43.140.305,25	33.608.297,44	77,90
SERVIZIO VOLONTARIATO, ASSOCIAZIONISMO, RAPPORTI CON I MIGRANTI E POLITICHE GIOVANILI	10.887.135,71	7.529.133,56	69,16
SERVIZIO COOPERAZIONE	4.015.390,84	3.205.677,61	79,83
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI, DI VIGILANZA E GARANZIA	13.469.503,80	8.265.694,30	61,37
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI E FORESTALI	167.096.198,47	72.479.002,39	43,38
SERVIZIO SVILUPPO RURALE	34.125.033,75	1.077.098,28	3,16
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	10.886.121,49	8.867.288,53	81,45
SERVIZIO PRODUZIONI AGRICOLE	7.041.535,07	4.967.584,23	70,55
SERVIZIO CACCIA, RISORSE ITTICHE E BIODIVERSITA'	12.520.940,02	6.341.053,29	50,64
SERVIZIO INVESTIMENTI AZIENDALI E SVILUPPO AGRICOLO	39.935.388,11	16.703.589,65	41,83
SERVIZIO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE	53.414.968,14	30.494.011,42	57,09
SERVIZIO GESTIONE FORESTALE E PRODUZIONE LEGNOSA	6.023.147,78	1.977.256,79	32,83
SERVIZIO DEL CORPO FORESTALE REGIONALE	1.492.709,36	803.321,09	53,82
DIREZIONE CENTRALE RISORSE RURALI, AGROALIMENTARI, FORESTALI - DIRETTORE CENTRALE	1.656.354,75	1.247.799,11	75,33
DIREZIONE CENTRALE AMBIENTE, ENERGIA E POLITICHE PER LA MONTAGNA	185.416.225,61	114.206.684,95	61,59
SERVIZIO GEOLOGICO	12.991.548,75	3.251.249,99	25,03
SERVIZIO DISCIPLINA GESTIONE RIFIUTI E SITI INQUINATI	10.976.130,45	4.579.272,24	41,72
SERVIZIO INFRASTRUTTURE CIVILI E TUTELA ACQUE DA INQUINAMENTO	12.663.635,95	7.569.719,44	59,78
SERVIZIO TUTELA DA INQUINAMENTO ATMOSFERICO, ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO	903.402,23	845.476,73	93,59
SERVIZIO TUTELA BENI PAESAGGISTICI	875.622,20	232.323,59	26,53
SERVIZIO ENERGIA	47.781.049,71	47.424.132,91	99,25
SERVIZIO COORDINAMENTO POLITICHE PER LA MONTAGNA	38.770.772,95	12.452.798,17	32,12
SERVIZIO AFFARI GENERALI E AMMINISTRATIVI	28.069.006,53	22.896.726,37	81,57
SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO	31.797.631,69	14.618.257,24	45,97
SERVIZIO GESTIONE RISORSE IDRICHE	587.425,15	336.728,27	57,32
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITA', PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E LAVORI PUBBLICI	1.158.409.332,50	530.329.537,82	45,78
SERVIZIO INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E COMUNICAZIONE	343.860.462,98	99.701.898,48	28,99
SERVIZIO MOBILITA'	377.588.708,14	239.089.211,47	63,32
SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	10.039.298,43	6.618.257,86	65,92
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	46.745.730,96	8.371.623,74	17,91
SERVIZIO EDILIZIA	378.372.061,51	174.785.451,27	46,19
DIRETTORE CENTRALE	1.803.070,48	1.763.095,00	97,78

RUBRICA/SERVIZIO	Massa pagabile	Pagamenti	% P su M
DIREZIONE CENTRALE ATTIVITA' PRODUTTIVE	404.719.838,86	153.381.905,21	37,90
SERVIZIO AFFARI GENERALI, AMMINISTRATIVI E PER L'ACCESSO AL CREDITO DELLE IMPRESE	42.817.038,02	19.416.892,18	45,35
SERVIZIO MARKETING TERRITORIALE E PROMOZIONE INTERNAZIONALE	168.745.772,47	39.344.261,59	23,32
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE	54.476.806,98	14.937.841,22	27,42
SERVIZIO SOSTEGNO E PROMOZIONE COMPARTO PRODUTTIVO ARTIGIANO	9.691.012,25	3.597.819,30	37,13
SERVIZIO SVILUPPO ECONOMICO LOCALE E TERZIARIO	1.358.186,44	357.668,82	26,33
SERVIZIO SVILUPPO SISTEMA TURISTICO REGIONALE	127.631.022,70	75.727.422,10	59,33
DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, COMMERCIO E PARI OPPORTUNITA'	177.113.055,38	144.810.726,32	81,76
SERVIZIO COMMERCIO	7.789.598,25	3.235.986,92	41,54
SERVIZIO LAVORO E PARI OPPORTUNITA'	72.706.459,61	50.969.942,88	70,10
SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E GESTIONE INTERVENTI FORMATIVI	95.606.160,70	90.104.973,78	94,25
SERVIZIO AFFARI GENERALI, INNOVAZIONE E PROFESSIONI	1.010.836,82	499.822,74	49,45
DIREZIONE CENTRALE SALUTE, INTEGRAZIONE SOCIO SANITARIA E POLITICHE SOCIALI	2.819.117.834,00	2.666.497.699,93	94,59
SERVIZIO AFFARI GENERALI E LEGALI	36.392,80	36.392,80	100,00
AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SANITARI TERRITORIALI ED OSPEDALIERI	1.683.428,61	938.188,26	55,73
AREA DI INTERVENTO DEI SERVIZI SOCIALI E DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA	135.739.888,61	118.867.564,17	87,57
SERVIZIO SISTEMA INTEGRATO DEGLI INTERVENTI E DEI SERVIZI SOCIALI	128.933.682,21	128.464.605,12	99,64
AREA DI INTERVENTO PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE	1.567.716,23	1.360.965,97	86,81
AREA DI INTERVENTO DELLE RISORSE ECONOMICO-FINANZIARIE, BENI E SERVIZI	2.329.051.057,10	2.327.087.602,02	99,92
SERVIZIO TECNOLOGIE ED INVESTIMENTI	219.928.988,40	88.436.453,80	40,21
SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO	0,00	0,00	0,00
AREA INTERVENTO DELLE RISORSE UMANE	150.000,00	150.000,00	100,00
SERVIZIO ASSISTENZA FARMACEUTICA	663.500,26	385.817,29	58,15
SERVIZIO SICUREZZA ALIMENTARE, IGIENE DELLA NUTRIZIONE E SANITA PUBBLICA VETERINARIA	1.363.179,78	770.110,50	56,49
TOTALE	8.301.383.887,14	5.657.022.510,40	68,15

I PROSPETTI DEI DATI SIOPE

Ai sensi di quanto previsto nell'allegato alla Legge 6 agosto 2008, n.133, i prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide costituiscono un allegato obbligatorio del rendiconto o del bilancio di esercizio.

Si presentano di seguito i prospetti relativi ai dati 2012 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia articolati secondo i pagamenti, gli incassi e le disponibilità liquide.

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE, DAL GETTITO DI TRIBUTI ERARIALI O DI QUOTE DI ESSO DEVOLUTE ALLA REGIONE O PROVINCIA AUTONOMA		604.022.577,15	4.692.748.232,27

1110	Imposta regionale sulle attività produttive	30.137.931,45	694.025.536,04
1120	Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	18.822.620,63	204.752.290,66
1140	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani	47.904,81	487.451,72
1170	Altre imposte	2.787.575,21	30.215.506,86
1230	Tassa sulle concessioni per la caccia e per la pesca	2.100,00	951.775,19
1401	IVA interna	186.692.849,58	1.233.286.447,41
1404	Monopoli	9.597.702,58	107.032.442,13
1408	Accisa sugli oli minerali	5.586.540,64	105.910.123,46
1409	Imposta erariale sull'energia elettrica	851.204,63	35.896.925,54
1411	IRPEF	242.932.258,35	1.904.472.995,72
1412	IRPEG	96.928.841,13	249.208.659,69
1415	Altre imposte	9.635.048,14	126.508.077,85

TITOLO 20: ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELL'UNIONE EUROPEA, DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI		22.965.088,45	180.606.967,48
--	--	----------------------	-----------------------

2113	Trasferimenti correnti da Stato per Sanità	7.385.135,49	81.257.932,07
2115	Trasferimenti correnti da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	121.340,23	25.080.402,47
2116	Altri trasferimenti correnti da Stato	13.324.384,02	47.831.422,31
2117	Trasferimenti correnti da altri enti dell'Amministrazione centrale	1.928.506,44	6.823.128,55
2132	Trasferimenti correnti da Province	0,00	900,00
2149	Trasferimenti correnti da altri enti delle Amministrazioni locali	0,00	153.647,19
2153	Trasferimenti correnti da altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	0,00	112.570,15
2211	Trasferimenti correnti da Unione europea	205.722,27	19.112.612,34
2212	Trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	0,00	234.352,40

TITOLO 30: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		14.731.794,23	90.233.731,53
---	--	----------------------	----------------------

3113	Interessi attivi da altri per finanziamenti a medio-lungo	0,00	292.648,80
3115	Interessi attivi da altri per depositi	198,74	257.157,07
3116	Interessi attivi da altri da operazioni in derivati	184.144,33	2.651.460,11
3120	Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società	195.000,00	6.759.095,00
3131	Canoni e fitti da Amministrazioni pubbliche	71.510,81	1.431.561,66
3132	Canoni e fitti da altri soggetti	372.025,35	11.921.368,79
3142	Altri redditi di capitale da altri soggetti	1.492,00	4.340,00
3210	Proventi speciali	4.928,04	158.163,10
3220	Rimborsi per personale comandato	517.714,61	517.714,61
3230	Altri recuperi e Rimborsi	12.689.220,68	53.940.552,81
3240	Altre entrate correnti	695.559,67	12.299.669,58

TITOLO 40: ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		41.079.516,22	211.732.636,93
---	--	----------------------	-----------------------

4111	Alienazione di terreni e giacimenti	3.264,00	18.074,00
4112	Alienazione di fabbricati residenziali	54.261,76	65.369,63
4113	Alienazione di fabbricati non residenziali	0,00	120.686,77
4114	Alienazione di altri beni immobili	0,00	5.100,00
4115	Alienazione di beni mobili	0,00	3.850,00
4211	Trasferimenti in conto capitale da Stato per calamità naturali	0,00	6.000.000,00
4212	Trasferimenti in conto capitale da Stato per Sanità	41.000,00	10.580.005,64
4213	Trasferimenti in conto capitale da Stato per concorso agli oneri di ammortamento di mutui	7.849.002,67	35.461.985,28
4214	Trasferimenti in conto capitale da Stato per la realizzazione di programmi Comunitari	1.538.469,58	23.393.629,13

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
4215	Altri trasferimenti da Stato in conto capitale	1.141.221,37	55.090.867,88
4216	Trasferimenti in conto capitale da altri enti dell'Amministrazione centrale	1.738.101,82	1.838.897,63
4231	Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province autonome	20.000,00	620.558,89
4232	Trasferimenti in conto capitale da Province	0,00	29.775,81
4234	Trasferimenti in conto capitale da Comuni	0,00	254.148,68
4244	Trasferimenti in conto capitale da Università	0,00	18.300,00
4247	Trasferimenti in conto capitale da Enti e agenzie regionali	0,00	48.299,60
4248	Trasferimenti in conto capitale da Organismi regionali interni	32.738,06	673.480,42
4249	Trasferimenti in conto capitale da altri enti delle Amministrazioni locali	0,00	0,00
4253	Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province autonome - Risorse UE	305.034,59	882.690,45
4311	Trasferimenti in conto capitale da Unione europea	2.434.235,52	12.972.715,55
4312	Trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	0,00	63.145,43
4415	Trasferimenti in conto capitale da istituzioni sociali private	0,00	131.172,05
4504	Riscossioni di crediti da Comuni	0,00	41.642,02
4519	Riscossioni di crediti da altri enti delle Amministrazioni pubbliche	0,00	67.217,09
4523	Riscossioni di crediti da imprese private	25.338.234,96	26.993.954,96
4524	Riscossioni di crediti da imprese pubbliche	2.029,52	8.240.003,03
4530	Riscossioni di crediti da famiglie e Istituzioni Sociali private	298.151,12	4.677.397,89
4550	Riscossioni di crediti da altri	283.771,25	23.439.669,10

TITOLO 50: ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE**0,00 24.039.579,02**

5211	Emissione di BOR in euro	0,00	24.039.579,02
------	--------------------------	------	---------------

TITOLO 60: ENTRATE PER CONTABILITÀ SPECIALI**44.583.148,00 693.944.927,24**

6111	Ritenute previdenziali e assistenziali	1.883.475,56	14.905.912,18
6112	Ritenute erariali	4.640.951,23	37.505.888,04
6113	Altre ritenute al personale per conto di terzi	231.693,27	2.821.033,71
6210	PRELEVAMENTI DAI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	0,00	85.000.000,00
6313	Rimborso per spese per servizi per conto di terzi	6.554,49	43.849,31
6318	Altre partite di giro	37.820.473,45	553.668.244,00

INCASSI DA REGOLARIZZARE**0,00 0,00**

9999	ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE**727.382.124,05 5.893.306.074,47**

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
TITOLO 10: SPESE CORRENTI		554.182.841,44	4.484.745.664,08
1101	SPESE PER ORGANI ISTITUZIONALI	151.847,19	23.320.806,37
1211	Competenze fisse per il personale a tempo indeterminato	14.631.427,40	100.770.282,50
1212	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	189.849,42	2.407.914,28
1213	Altre competenze ed indennità accessorie per il personale a tempo indeterminato	160.883,44	3.794.682,43
1214	Competenze fisse ed accessorie per il personale a tempo determinato	1.322.777,77	8.650.979,27
1215	Altre spese di personale (lavoro flessibile: personale con contratto di formazione e lavoro, personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo lavoratori interinali, lavoratori socialmente utili)	488.670,93	5.018.642,13
1216	Arretrati di anni precedenti	0,00	11.278.124,73
1221	Contributi obbligatori per il personale	6.257.560,46	34.529.230,91
1222	Contributi previdenza complementare	1.065,77	38.127,21
1223	Contributi per indennità di fine servizio e accantonamenti TFR	738.632,94	3.662.301,53
1233	Equo indennizzo	0,00	2.440,98
1234	Provvidenze a favore del personale	0,00	1.480.000,00
1243	Altri	292.441,58	1.451.744,17
1251	Formazione del personale	52.260,93	538.256,91
1252	Buoni pasto	358.921,60	4.654.685,97
1255	Accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	233,29	6.232,31
1256	Indennità di missione e rimborsi spese viaggi	121.841,65	1.203.155,72
1258	Altri oneri per il personale	105.712,09	602.578,74
1341	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	104.714,21	707.307,12
1342	Carburanti, combustibili e lubrificanti	83.519,36	905.253,31
1343	Pubblicazioni, giornali e riviste	47.012,83	314.106,96
1345	Altri materiali di consumo	38.197,24	220.036,18
1346	Contratti di servizio per trasporto	602.910,00	38.958.741,04
1347	Altri contratti di servizio	127.557,82	5.122.326,98
1348	Studi, consulenze, indagini e gettoni di presenza	165.491,79	1.375.557,75
1349	Organizzazione manifestazioni e convegni	111.643,03	1.686.315,19
1350	Corsi di formazione organizzati per terzi	10.470,53	258.125,53
1351	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	2.819.051,17	32.231.628,99
1352	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	113.645,66	758.542,95
1353	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	89.353,60	2.283.362,87
1354	Servizi ausiliari, spese di pulizia, traslochi e facchinaggio	1.137.703,70	7.521.527,45
1355	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	53.919,39	401.653,07
1356	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	256.233,80	3.944.654,73
1357	Utenze e canoni per altri servizi	23.752,26	662.661,48
1359	Spese postali	140.144,76	1.081.105,02
1360	Assicurazioni	45.495,46	389.241,27
1361	Acquisto di servizi per spese di rappresentanza	5.617,36	73.640,31
1362	Assistenza informatica e manutenzione software	1.578.156,48	75.508.849,04
1363	Spese per liti (patrocinio legale)	3.000,00	54.026,43
1364	Altre spese per servizi	2.267.882,13	16.430.106,28
1367	Acquisto di altri beni e servizi sanitari	0,00	13.288,70
1411	Noleggi, locazioni e leasing operativo	94.691,15	1.879.668,99
1511	Trasferimenti correnti a Stato	774.836,73	2.670.136,59
1512	Trasferimenti correnti ad altri Enti dell'Amministrazione Centrale	5.224.013,08	11.687.225,48
1513	Trasferimenti correnti ad Enti di ricerca delle Amministrazioni centrali	84.532,16	1.581.999,99
1520	Trasferimenti correnti ad Enti di previdenza	0,00	6.000.000,00
1532	Trasferimenti correnti a Province	23.994.323,02	256.967.062,71
1534	Trasferimenti correnti a Comuni per referendum e spese elettorali	21.970,35	61.024,52

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
1535	Altri trasferimenti correnti ai Comuni	71.459.385,62	558.965.097,47
1536	Trasferimenti correnti ad Unioni di comuni	80.506,73	969.630,21
1537	Trasferimenti correnti a Comunità montane	157.173,47	8.725.659,51
1538	Trasferimenti correnti ad Aziende sanitarie	193.063.472,62	1.457.663.048,85
1539	Trasferimenti correnti ad Aziende ospedaliere	93.666.530,58	839.792.962,11
1540	Trasferimenti correnti a IRCCS pubblici	26.374.588,58	139.899.584,19
1541	Trasferimenti correnti a Enti di ricerca delle Amministrazioni locali	0,00	54.938,00
1542	Trasferimenti correnti a Camere di Commercio	532.257,51	1.137.964,09
1543	Trasferimenti correnti a Autorità portuali	0,00	6.000.000,00
1545	Trasferimenti correnti a Università	2.600.757,78	6.458.226,75
1547	Trasferimenti correnti a ARPA	8.312.848,00	22.245.829,45
1548	Trasferimenti correnti a Organismi regionali interni	0,00	2.058.115,17
1549	Trasferimenti correnti ad Enti e Agenzie regionali	16.069.027,81	42.482.921,48
1550	Trasferimenti correnti ad altri Enti delle Amministrazioni locali	495.035,25	14.444.983,88
1551	Trasferimenti correnti ad Istituti Zooprofilattici Sperimentali	32.585,49	238.251,79
1553	Trasferimenti correnti a Enti per il diritto allo studio	4.226.649,91	10.026.649,91
1612	Trasferimenti correnti ad altre istituzioni estere	43.785,10	45.515,10
1613	Trasferimenti correnti a soggetti esteri privati	18.461,10	131.849,10
1623	Trasferimenti correnti ad imprese private (escluse quelle produttrici di servizi sanitari e assistenziali)	6.852.696,07	40.049.241,35
1624	Trasferimenti correnti ad imprese pubbliche	1.157.654,02	34.823.498,88
1625	Trasferimenti correnti ad imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali	1.240,00	29.840,00
1632	Trasferimenti correnti a famiglie	3.803.422,28	58.096.679,03
1633	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per assistenza sociale	1.801.968,40	13.271.341,61
1634	Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private per fini diversi dal sociale	21.095.714,38	103.940.456,92
1636	Trasferimenti correnti ad enti privati produttori di servizi sanitari e assistenziali	656.400,00	1.786.400,00
1711	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico dello Stato - gestione tesoro	861.215,83	1.782.532,41
1712	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico dello Stato - gestione CDP spa	2.017.437,53	4.256.426,52
1721	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico della Regione gestione tesoro	1.842.710,32	3.691.158,18
1722	Interessi passivi a Cassa depositi e prestiti a carico della Regione gestione CDP spa	339.652,99	679.340,36
1732	Interessi passivi ad altri soggetti a carico dello Stato per finanziamenti a medio-lungo	711.298,93	1.460.624,82
1742	Interessi passivi ad altri soggetti a carico della Regione per finanziamenti a medio-lungo	5.044.999,65	25.828.565,30
1760	Interessi passivi ed oneri finanziari per operazioni in derivati	587.661,27	5.851.666,35
1811	IRAP	859.399,50	12.262.430,87
1813	Imposte sul patrimonio	0,00	42.230,00
1814	Altri tributi	124.350,25	934.110,22
1912	Altri oneri straordinari della gestione corrente	22.608.523,28	387.284.952,13
1913	Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli (esclusa obbligazione principale)	1.789.465,66	2.173.578,98

TITOLO 20: SPESE IN CONTO CAPITALE

		116.364.712,07	925.292.659,54
2101	Terreni	8.806,53	31.036.800,86
2102	Vie di Comunicazione	795.211,76	15.445.737,82
2103	Infrastrutture idrauliche	1.824.744,83	9.584.619,42
2104	Infrastrutture portuali e aeroportuali	0,00	101.600,00
2106	Infrastrutture telematiche	1.361.232,00	2.437.564,20
2107	Altre infrastrutture	4.509.960,84	10.781.402,57
2108	Opere per la sistemazione del suolo	731.890,46	50.123.287,25
2109	Fabbricati civili ad uso abitativo, commerciale e governativo	2.986.451,38	10.438.280,92
2111	Fabbricati rurali	0,00	2.345,61
2113	Beni di valore culturale, storico, archeologico, ed artistico	341.418,14	1.015.819,47
2114	Strade ferrate e relativi materiali d'esercizio	0,00	880.000,00
2117	Altri beni immobili	77.043,39	90.654,70

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
2121	Hardware	7.778,13	238.554,86
2122	Acquisizione o realizzazione software	1.083.428,66	19.915.830,71
2131	Mezzi di trasporto	723,58	5.467,03
2132	Mobili, macchinari e attrezzature	13.265,67	88.966,63
2133	Mobili e arredi	59.298,26	130.794,66
2134	Impianti e attrezzature	9.340,40	131.044,04
2135	Opere artistiche	2.420,00	3.993,00
2136	Materiale bibliografico	0,00	17.197,30
2137	Altri beni materiali	31.648,78	165.737,05
2138	Beni immateriali	37.862,39	550.533,37
2211	Trasferimenti in conto capitale a Stato	300.000,00	3.254.000,00
2212	Trasferimenti in conto capitale a altri Enti dell'Amministrazione Centrale	390.000,00	737.731,71
2213	Trasferimenti in conto capitale ad Enti di ricerca delle Amministrazioni Centrali	0,00	1.515.545,02
2231	Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Province Autonome	40.800,00	1.231.875,23
2232	Trasferimenti in conto capitale a Province	2.039.714,52	37.255.632,09
2233	Trasferimenti in conto capitale a Città metropolitane	0,00	214.361,20
2234	Trasferimenti in conto capitale a Comuni	19.048.704,80	140.185.707,80
2235	Trasferimenti in conto capitale a Unioni di comuni	0,00	81.000,00
2236	Trasferimenti in conto capitale a Comunità montane	1.157.007,98	9.342.318,95
2237	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende sanitarie	12.155.134,03	17.232.982,11
2238	Trasferimenti in conto capitale ad Aziende ospedaliere	25.990.762,40	43.093.428,49
2239	Trasferimenti in conto capitale a IRCCS pubblici	1.506.000,00	4.848.595,00
2240	Trasferimenti in conto capitale a Enti di ricerca delle Amministrazioni locali	0,00	706.724,56
2241	Trasferimenti in conto capitale a Camere di Commercio	699.999,96	10.375.573,45
2242	Trasferimenti in conto capitale a Autorità portuali	1.162.005,16	12.226.784,30
2244	Trasferimenti in conto capitale a Università	671.934,29	12.976.492,96
2246	Trasferimenti in conto capitale a ARPA	0,00	758.216,51
2247	Trasferimenti in conto capitale a Enti e agenzie regionali	441.893,66	5.690.587,32
2248	Trasferimenti in conto capitale ad Organismi regionali interni	8.640,00	1.939.686,87
2249	Trasferimenti in conto capitale ad altri Enti delle Amministrazioni locali	6.164.042,35	7.947.670,45
2252	Trasferimenti in conto capitale a Enti per il diritto allo studio	0,00	2.694.141,79
2323	Trasferimenti in conto capitale ad imprese private (escluse le imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali)	5.628.185,14	123.953.687,48
2324	Trasferimenti in conto capitale a imprese pubbliche	18.043.733,87	91.369.994,95
2325	Trasferimenti in conto capitale a imprese produttrici di servizi sanitari e assistenziali	0,00	296.911,19
2331	Trasferimenti in conto capitale a famiglie	2.430.159,64	75.090.210,42
2332	Trasferimenti in conto capitale ad istituzioni sociali private	2.822.710,90	44.309.258,40
2334	Trasferimenti in conto capitale a enti privati produttori di servizi sanitari e assistenziali	614.917,93	5.277.287,19
2413	Partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale in imprese pubbliche	0,00	3.889.703,04
2501	Concessioni di crediti ad Università	0,00	270.000,00
2518	Concessioni di crediti ad altri Enti delle Amministrazioni pubbliche	500.000,00	1.000.000,00
2523	Concessioni di crediti ad imprese private	62.143,34	106.807.841,97
2524	Concessioni di crediti ad imprese pubbliche	0,00	4.123.972,81
2530	Concessioni di crediti a famiglie e Istituzioni Sociali Private	500.000,00	500.000,00
2710	Incarichi professionali esterni	97.152,23	878.025,03
2720	Fondi incentivanti il personale (legge Merloni)	6.544,67	30.479,78

TITOLO 30: SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI**68.340.652,11****246.984.186,78**

3111	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico Stato) - gestione tesoro	2.381.002,77	4.701.904,79
3112	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico Stato) - gestione CDP spa	7.682.954,34	15.144.357,22
3211	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico della Regione) - gestione tesoro	252.422,72	499.170,25

000708845 - REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

		Importo nel periodo	Importo a tutto il periodo
3212	Rimborso quota capitale alla Cassa Depositi e prestiti (a carico della Regione) - gestione CDP spa	950,97	1.867,56
3411	Rimborso di prestiti di BOR (a carico della regione) in euro	30.668.292,68	148.447.273,83
3512	Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine (a carico dello Stato) in euro	1.243.545,44	2.449.063,90
3612	Rimborso finanziamenti a medio e lungo termine (a carico della Regione) in euro	26.111.483,19	75.740.549,23

TITOLO 40: SPESE PER CONTABILITA' SPECIALI**214.498.524,34****505.748.040,75**

4111	Ritenute previdenziali e assistenziali	2.686.368,14	14.699.365,87
4112	Ritenute erariali	2.111.835,19	30.937.721,08
4113	Altre ritenute al personale per conto di terzi	461.543,74	2.822.152,99
4210	VERSAMENTI AI CONTI CORRENTI DELLA TESORERIA STATALE	4.305.985,46	84.254.252,81
4312	Restituzione depositi cauzionali	0,00	1.559,43
4313	Rimborso spese per servizi per conto di terzi	10.942,00	46.000,08
4318	Altre partite di giro	204.892.684,18	372.957.822,86
4319	Rimborso Anticipazioni di tesoreria	29.165,63	29.165,63

PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE**0,00****0,00**

9999	ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere)	0,00	0,00
------	---	------	------

TOTALE GENERALE**953.386.729,96****6.162.770.551,15**

RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Passando, infine, all'esame della situazione di cassa, si evidenzia che le riscossioni complessivamente effettuate nel corso dell'esercizio 2012 ammontano a euro 5.893.306.074,47 mentre i pagamenti ammontano ad euro 6.162.770.551,15, come risulta, in dettaglio nei seguenti prospetti:

ENTRATE	Riscossioni in conto competenza	Riscossioni in conto residui	Riscossioni complessive
Entrate tributarie	4.289.838.307,03	402.909.925,24	4.692.748.232,27
Entrate derivanti da trasferimenti corr.ti dello Stato dell'Unione Europea	118.559.670,24	62.047.297,24	180.606.967,48
Entrate extratributarie	86.996.128,48	3.237.603,05	90.233.731,53
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	115.204.946,58	96.527.690,35	211.732.636,93
Accensione di prestiti	0,00	24.039.579,02	24.039.579,02
TOTALE ENTRATE EFFETTIVE	4.610.599.052,33	588.762.094,90	5.199.361.147,23
Partite di giro	602.991.343,44	90.953.583,80	693.944.927,24
TOTALE GENERALE	5.213.590.395,77	679.715.678,69	5.893.306.074,47

SPESE	Pagamenti in conto competenza	Pagamenti in conto residui	Pagamenti complessivi
Spese correnti	4.258.862.417,17	225.883.246,91	4.484.745.664,08
Spese in conto capitale	444.674.091,40	480.618.568,14	925.292.659,54
Rimborso prestiti	246.418.334,34	565.852,44	246.984.186,78
TOTALE SPESE EFFETTIVE	4.949.954.842,91	707.067.667,49	5.657.022.510,40
Partite di giro	496.167.034,69	9.581.006,06	505.748.040,75
TOTALE GENERALE	5.446.121.877,60	716.648.673,55	6.162.770.551,15

Il fondo cassa al 1° gennaio 2012, pari a euro 2.151.531.553,96, risulta diminuito del saldo passivo - derivante dalla differenza fra riscossioni e pagamenti - che ammonta a euro 269.464.476,68 - per cui il fondo cassa al 31 dicembre 2012 ammonta a euro 1.882.067.077,28.

GESTIONE DELLA COMPETENZA

Nel corso dell'esercizio sono state introdotte, con i provvedimenti di seguito indicati, variazioni, sia nell'entrata che nella spesa, con le seguenti risultanze complessive:

ENTRATA	Previsioni iniziali	Variazioni	Stanziamenti definitivi
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.079.580.000,00	6.217.000,00	5.085.797.000,00
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	66.812.448,49	116.526.028,86	183.338.477,35
Entrate extratributarie	57.812.536,36	18.113.575,21	75.926.111,57
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	135.022.039,02	153.241.154,20	288.263.193,22
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	111.737.000,00	45.084,75	111.782.084,75
Totale entrate effettive	5.450.964.023,87	294.142.843,02	5.745.106.866,89
Entrate per partite di giro	1.174.820.529,81	255.911.296,66	1.430.731.826,47
Totale entrata	6.625.784.553,68	550.054.139,68	7.175.838.693,36
SPESA			
Spese correnti	5.137.001.806,38	715.115.202,12	5.852.117.008,50
Spese d'investimento	1.013.927.944,18	1.002.142.260,58	2.016.070.204,76
Spese per rimborso di mutui e di prestiti	252.753.430,33	0,00	252.753.430,33
Totale spese effettive	6.403.683.180,89	1.717.257.462,70	8.120.940.643,59
Spese per partite di giro	1.174.820.529,81	354.359.137,78	1.529.179.667,59
Totale spesa	7.578.503.710,70	2.071.616.600,48	9.650.120.311,18

RIEPILOGO

Entrata	6.625.784.553,68	550.054.139,68	7.175.838.693,36
Spesa	7.578.503.710,70	2.071.616.600,48	9.650.120.311,18
Differenza	-952.719.157,02	-1.521.562.460,80	-2.474.281.617,82
Avanzo al 31.12.2012 applicato al bilancio 2013	952.719.157,02	243.748.408,52	1.196.467.565,54
Somme trasferite dall'esercizio 2012		-1.277.814.052,28	-1.277.814.052,28

Come si rileva dai dati suesposti, nell'entrata risultano effettuate variazioni in più rispetto alle previsioni iniziali per euro 550.054.139,6€ e nella spesa, sempre rispetto alle previsioni iniziali, variazioni in più per euro 2.071.616.600,48 con una differenza negativa, alla fine dell'esercizio di euro 1.521.562.460,80.

L'eccedenza passiva degli stanziamenti definitivi della spesa rispetto a quelli dell'entrata risulta per euro 1.277.814.052,28 dall'iscrizione delle somme non utilizzate o disimpegnate in conto residui nell'esercizio finanziario 2011 e trasferite sui corrispondenti capitoli di spesa dell'esercizio 2012 ai sensi degli articoli 31 e 66 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21, per euro 243.748.408,52 dall'applicazione del maggiore avanzo 2011 disposta con la legge regionale 14/2012 - ("Assessment e variazione del Bilancio 2012 e del Bilancio pluriennale 2012-2014 ai sensi dell'articolo 34, comma 1 della legge regionale 8 agosto 2007, n. 21").

VARIAZIONI NELLE ENTRATE

I provvedimenti con i quali sono state apportate le variazioni sopracitate (euro 550.054.139,68) possono essere raggruppati, secondo la loro natura, nel modo seguente:

A) Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2012-2014 e al bilancio 2012	25.000.000,00	18.783.000,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell' art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	25.000.000,00	18.783.000,00
	6.217.000,00	

B) Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti

Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2012-2014 e al bilancio 2012	39.668.262,97	25.000,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	88.598.776,75	11.716.010,86
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	9.935.231,26	9.935.231,26
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	-	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
	138.202.270,98	21.676.242,12
	116.526.028,86	

C) Entrate extratributarie

Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2012-2014 e al bilancio 2012	18.808.525,86	694.950,65
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell' art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	18.808.525,86	694.950,65
	18.113.575,21	

D) Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale

Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2012-2014 e al bilancio 2012	108.525.131,91	284.853,02
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	42.846.121,22	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	2.154.754,09	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	10.275.796,00	10.275.796,00
Prelevamento dai fondi per interventi a finanziamento comunitario ai sensi art. 19 cc. 5, 6 e 7 LR 21/2007	-	-
	163.801.803,22	10.560.649,02
	153.241.154,20	

E) Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2012-2014 e al bilancio 2012	3.045.084,75	3.000.000,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-	-
Totale	3.045.084,75	3.000.000,00
	45.084,75	

F) Entrate per partite di giro

	in aumento	Variazioni	in diminuzione
Leggi regionali sostanziali	176.899,27		-
Legge regionale di assestamento al bilancio 2012-2014 e al bilancio 2012	2.305.968,96		100.000,00
Per operazioni di compensazione inerenti la gestione del ricorso al mercato finanziario	-		-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza alla variazione di spesa)	2.955.791,50		-
Prelevamenti dai fondi di solidarietà per la ricostruzione delle zone terremotate (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Impinguamento di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione di spesa)	239.274.920,35		-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-		-
Riparto dei fondi dell'edilizia ai sensi dell'art. 11 c. 4 della LR 6/2003 (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Storni interni alle unità di bilancio (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art.32 c.1bis della LR 21/2007	5.126.424,50		-
Prelievi da fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	6.171.292,08		-
Prelievi dal fondo per interventi intersettoriali (in corrispondenza alla variazione di spesa)	-		-
Prelevamento dai fondi per interventi a finanziamento comunitario ai sensi art 19, cc. 5, 6 e 7 LR 21/2007	-		-
Totale	<u>256.011.296,66</u>		<u>100.000,00</u>
	<u>255.911.296,66</u>		

VARIAZIONI NELLE SPESE

I provvedimenti con i quali sono state apportate le variazioni sopracitate (euro 2.071.616.600,49) possono essere raggruppati, secondo la loro natura, nel modo seguente:

Spese correnti	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	169.426.234,98	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	14.618.961,51
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2011	108.323.780,52	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	62.681.751,00	62.781.751,00
Legge regionale di assestamento del bilancio 2012-2014 e del bilancio 2012	44.372.788,63	72.259.706,47
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9680)	4.537.633,57	4.537.633,57
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681)	2.249,85	2.249,85
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	20.995.969,24	20.998.969,24
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	19.714.174,96	19.714.174,96
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art 19, cc 5, 6 e 7 LR 21/2007	3.737.233,77	3.737.233,77

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	479.974.065,97	-
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	7.338.936,79	7.338.936,79
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	-	-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	5.606.000,51	5.606.000,51
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	1.214.504,18	1.214.504,18
Decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
Decreti dell'Assessore di storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	927.925.323,97	212.810.121,85
	715.115.202,12	

Spese d'investimento	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	159.035.569,55	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	3.000.000,00
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2011	112.874.247,83	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	4.990.000,00	4.890.000,00
Legge regionale di assestamento del bilancio 2012-2014 e del bilancio 2012	82.160.556,32	54.273.638,48
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9683)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese impreviste (cap. 9684)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	7.618.612,05	7.615.612,05
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art 19, cc 5, 6 e 7 LR 21/2007	11.912.160,91	11.912.160,91
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	705.242.525,36	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie per la copertura fin. somme reclamate dai creditori e cancellate d'ufficio ai sensi dell'art. 51ter L.R. 21/2007	395.174,10	395.174,10

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Prelevamenti dal fondo per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	-	-
Prelevamenti dai fondi per la reiscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	80.071.835,49	80.071.835,49
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	500.000,00	500.000,00
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	10.275.796,00	10.275.796,00
Decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
Decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
	1.175.076.477,61	172.934.217,03
	1.002.142.260,58	

Spese per rimborso di mutui e prestiti	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	-	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2011	-	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento del bilancio 2012-2014 e del bilancio 2012	-	-
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9680)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi a finanziamento comunitario	-	-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	-	-
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	-	-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	-	-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	-	-
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	-	-
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Spese per partite di giro		
per utilizzo maggiori entrate	-	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	-
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2011	5.850.380,17	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	-	-
Legge regionale di assestamento del bilancio 2012-2014 e del bilancio 2012	50.000,00	50.000,00
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (cap. 9683)	-	-

	in aumento	Variazioni	in diminuzione
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9684)	-		-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	-		-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-		-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	-		-
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art. 19 cc. 5, 6 e 7 LR 21/2007	-		-
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1bis della L.R. 21/2007	-		-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	92.597.460,95		-
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	-		-
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	-		-
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-		-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	255.911.296,66		-
Riorganizzazione della struttura dell'Ammi- nistrazione Regionale	-		-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	-		-
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-		-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	-		-

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
	<u>354.409.137,78</u>	<u>50.000,00</u>
Totale	<u>354.359.137,78</u>	

RIASSUNTO DELLE VARIAZIONI IN AUMENTO E IN DIMINUIZIONE

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
per utilizzo maggiori entrate	328.461.804,53	-
per corrispondenti riduzioni di entrate	-	17.618.961,51
per utilizzo del maggiore avanzo finanziario dell'esercizio 2011	227.048.408,52	-
per nuove iscrizioni ed impinguamenti mediante prelievi e storni effettuati con:		
Leggi regionali sostanziali	67.671.751,00	67.671.751,00
Legge regionale di assestamento del bilancio 2012-2014 e del bilancio 2012	126.583.344,95	126.583.344,95
Assegnazioni dallo Stato alla Regione per interventi in vari settori (in corrispondenza con la variazione dell'entrata)	-	-
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie e d'ordine (capp. 9680 e 9683)	4.537.633,57	4.537.633,57
Prelevamenti dal fondo spese impreviste cap. 9681 e 9684)	-	-
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 c.10bis della L.R. 21/2007	28.614.581,29	28.614.581,29
Storni interni alle unità di bilancio ai sensi dell'art. 28 della L.R. 21/2007	-	-
Prelevamenti dai fondi per l'attuazione dei contratti collettivi del personale regionale	19.714.174,96	19.714.174,96
Iscrizione di nuove assegnazioni e prelevamento dai fondi per interventi a fin.to comunitario art 19, cc 5, 6 e 7 LR 21/2007	15.649.394,68	15.649.394,68

	Variazioni	
	in aumento	in diminuzione
Iscrizione di assegnazioni statali e comunitarie ai sensi dell'art. 32 c.1.bis della L.R. 21/2007	-	-
Trasferimenti di derivata ai sensi degli artt. 31 e 66 della L.R. 21/2007	1.277.814.052,28	-
Prelevamenti dal fondo per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti di parte corrente (cap. 9685 e 9686)	7.338.936,79	7.338.936,79
Prelevamenti dai fondi per la reinscrizione a bilancio dei residui perenti d'investimento (capp. 9691, 9692 e 9693)	80.071.835,49	80.071.835,49
Per operazioni di compensazioni inerenti al ricorso al mercato finanziario	-	-
Impinguamenti di capitoli di partite di giro (in corrispondenza alla variazione dell'entrata)	255.911.296,66	-
Per operazioni di compensazione delle quote di ammortamento dei mutui	-	-
Riorganizzazione della struttura dell'Amministrazione Regionale	-	-
Riparto dei fondi dell'edilizia residenziale ai sensi dell' art.11 c. 4 della LR 6/2003	6.106.000,51	6.106.000,51
Prelevamenti dal fondo per la concessione di incentivi alle imprese (cap. 9610)	-	-
Prelevamenti dai fondi per interventi intersettoriali	11.490.300,18	11.490.300,18
Prelevamenti dal fondo spese obbligatorie per copertura fin. somme reclamate dai creditori e cancellate d'ufficio ai sensi dell'art. 51ter LR 21/2007	395.174,10	395.174,10
decreti di modifica del codice di classificazione economica (SIOPE)	-	-
decreti dell'Assessore storno di fondi agli Enti locali per le spese relative al personale trasferito dalla Regione per l'esercizio di funzioni dalla stessa devoluti	-	-
Totale	<u>2.457.408.689,51</u>	<u>385.792.089,03</u>
	<u>2.071.616.600,48</u>	

I dati suesposti evidenziano che gli spostamenti di spese dalla parte corrente a quella d'investimento sono stati effettuati per euro 100.000,00 con Legge Regionale dal capitolo 9700 pratica 65 (di Titolo I) a favore del capitolo 8081 (di Titolo II); per euro 3.000,00 a causa di un improprio storno effettuato ai sensi dell'art.28 c.10bis della LR 21/2007 dal capitolo 3513 (di Titolo I) a favore del capitolo 9823 (di Titolo II); per euro 29.690.917,84 effettuati con Legge di Assestamento di Bilancio da Titolo I a favore di vari capitoli di Titolo II e per euro 1.804.000,00 da Titolo II a Titolo I

CONFRONTO TRA LE PREVISIONI E GLI ACCERTAMENTI

Le entrate accertate e le spese impegnate o trasferite all'anno 2012, poste a confronto con gli stanziamenti definitivi, danno i seguenti risultati:

ENTRATA	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Differenza	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	5.085.797.000,00	4.621.431.994,41	-464.365.005,59	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	183.338.477,35	163.974.493,46	-19.363.983,89	
Entrate extratributarie	75.926.111,57	94.108.684,99	18.182.573,42	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	288.263.193,22	178.503.898,74	-109.759.294,48	
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	111.782.084,75	69.250.350,93	-42.531.733,82	
Totale entrate effettive	5.745.106.866,89	5.127.269.422,53	-617.837.444,36	
Entrate per partite di giro	1.430.731.826,47	1.133.893.847,44	-296.837.979,03	
Totale entrate	7.175.838.693,36	6.261.163.269,97	-914.675.423,39	
SPESA	Stanziamenti definitivi	Impegni	Trasferimenti	Economie
Spese correnti	5.852.117.008,50	4.611.388.514,12	395.716.131,45	845.012.362,93
Spese d'investimento	2.016.070.204,76	961.409.272,30	703.067.133,46	351.593.799,00
Spese per rimborso di mutui e di prestiti	252.753.430,33	247.059.427,46	0,00	5.694.002,87
Totale spese effettive	8.120.940.643,59	5.819.857.213,88	1.098.783.264,91	1.202.300.164,80
Spese per partite di giro	1.529.179.667,59	1.121.538.842,03	104.980.836,73	302.659.988,83
Totale spese	9.650.120.311,18	6.941.396.055,91	1.203.764.101,64	1.504.960.153,63

RIEPILOGO	Stanziamenti definitivi	Accertamenti	Differenza
Entrata	7.175.838.693,36	6.261.163.269,97	-914.675.423,39
Spesa	9.650.120.311,18	8.145.160.157,55	1.504.960.153,63
Differenza	-2.474.281.617,82	-1.883.996.887,58	590.284.730,24
Impiego avanzo finanziario al 31.12.2011 applicato al bilancio 2012	1.196.467.565,54	1.196.467.565,54	
Somme trasferite dall'esercizio 2011	1.277.814.052,28	1.277.814.052,28	
Avanzo finanziario di competenza relativo all'esercizio 2012		590.284.730,24	

Dalla differenza finale tra i totali degli accertamenti nell'entrata e nella spesa - compresi in quest'ultima i trasferimenti all'anno 2013 (1.203.764.101,64) - aumentata dell'importo relativo all'applicazione dell'avanzo dell'esercizio 2011 (1.196.467.565,54) e delle somme trasferite dall'esercizio 2011 (1.277.814.052,28) - emerge, come sopra evidenziato un avanzo finanziario della gestione del bilancio dell'esercizio 2012 pari a euro 590.284730,24.

Va evidenziato infine che i trasferimenti all'esercizio 2012, provenienti dalla competenza, ammontano a euro 1.277.448.280,22 e comprendono trasferimenti di spese correnti per euro 480.169.652,05, di spese d'investimento per euro 704.681.167,22 e di spese per partite di giro per euro 92.597.460,95.

Maggiori e minori entrate

Si ritiene ora opportuno passare ad una breve analisi ed illustrazione delle differenze tra le previsioni e gli accertamenti.

Entrata

Titolo I: la minore entrata complessiva di euro 464.365.005,59 è il risultato della somma algebrica di maggiori accertamenti per euro 64.871.977,57 e dei minori accertamenti per euro 529.236.983,16.

Le principali voci relative ai **maggiori accertamenti** riguardano:

i contributi sanitari su R.C. veicoli (euro 2.215.506,86 – unità di bilancio 1.1.1 – capitolo 62);

l'imposta regionale sulle attività produttive versata dalle amministrazioni pubbliche e da contribuenti diversi dalle amministrazioni pubbliche (euro 14.790.420,28 – unità di bilancio 1.1.3 – capitoli 79 e 80);

l'addizionale regionale sull'IRPEF (euro 22.129.099,08 – unità di bilancio 1.1.4 – capitolo 81);

l'acquisizione di quote di compartecipazione derivanti dalla definizione di pendenze e controversie tributarie e condono dell'IRPEF (euro 536.495,94 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 113);

le quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso (euro 1.108.941,07 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 1789);

le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF relativa alle ritenute su reddito da pensione riscosse al di fuori del territorio (euro 6.447.753,98 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 2112);

le quote di compartecipazione al gettito delle imposte sostitutive (euro 16.982.592,59 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 9116).

Le voci relative ai **minori accertamenti** interessano principalmente:

le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF (euro 5.911.358,15 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 100);

le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEG (euro 15.856.400,83 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 101);

le quote di compartecipazione al gettito dell'IVA (euro 75.274.224,74 – unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 110);

la compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito d'imposta erariale sull'energia elettrica, consumata nella Regione (euro 2.001.352,65 – unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 120);

la compartecipazione ai proventi dello Stato nella misura dei nove decimi del gettito della quota fiscale dell'imposta erariale di consumo relativa ai prodotti dei monopoli dei tabacchi consumati nella Regione (euro 6.654.260,25 – unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 130);

il riversamento di incassi a mezzo ruoli (euro 2.210.468,72 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 2139);

le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF derivanti dalle operazioni compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle Entrate (euro 65.277.359,96 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 4100);

le quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEG derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle Entrate (euro 76.956.790,03 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 4101);

le quote di compartecipazione al gettito dell'IVA derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle Entrate (euro 277.915.998,15 – unità di bilancio 1.3.7 – capitolo 4110);

I rimborsi delle somme anticipate da Equitalia a fronte di sgravi sui ruoli SOR ed ex SAC (euro 958.792,93 – unità di bilancio 1.3.6 – capitolo 4129).

Titolo II: le minori entrate per Euro 19.363.983,89 corrispondono alla somma algebrica di maggiori accertamenti per 2.963.526,47 e di minori accertamenti per 22.327.510,36.

I **maggiori accertamenti** riguardano:

- l'acquisizione di fondi erariali spettanti agli enti locali da trasferire a questi ultimi (euro 1.866.774,54 – unità di bilancio 2.1.207 – capitolo 1701)
- le entrate derivanti dai rimborsi operati dalle aziende farmaceutiche ai sensi del D.L. 78/2010 (euro 1.096.749,43 – unità di bilancio 2.1.15 - capitolo 2273);

Le voci più rilevanti tra i **minori accertamenti** concernono:

l'acquisizione di assegnazioni a valere sul fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche (euro 728.549,00 – unità di bilancio 2.1.51 – capitolo 73);

l'acquisizione di fondi per il finanziamento delle iniziative regionali in favore degli immigrati (euro 983.761,53 – unità di bilancio 2.1.69 – capitolo 314);

l'acquisizione di fondi per la concessione di prestiti d'onore e borse di studio (euro 1.205.208,99 – unità di bilancio 2.1.52 – capitolo 327);

l'acquisizione di assegnazioni dallo Stato a valere sul Fondo nazionale per le politiche sociali di cui alla Legge 328/2000 (euro 3.757.986,35 – unità di bilancio 2.1.14 – capitolo 423);

l'acquisizione di fondi per la concessione di contributi a favore delle associazioni provinciali allevatori per la tenuta dei libri genealogici e l'attuazione dei controlli funzionali del bestiame nonché per

l'acquisto di attrezzature – parte corrente (euro 875.209,22 – unità di bilancio 2.1.21 – capitolo 1582);

le assegnazioni compensative dallo Stato, da trasferire ai Comuni, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili (euro 800.000,00 – unità di bilancio 2.1.207 – capitolo 1663);

le assegnazioni compensative dallo Stato a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili (euro 13.118.697,22 – unità di bilancio 2.1.207 – capitolo 1680);

Titolo III: le maggiori entrate per Euro 18.182.573,42 rappresentano la differenza tra maggiori accertamenti per 38.037.923,07 e minori accertamenti per 19.855.349,645.

Le principali voci relative ai **maggiori accertamenti** riguardano:

i canoni e indennità di occupazione previsti dalla nuova disciplina delle concessioni in materia di demanio idrico regionale non navigabile (euro 529.577,58 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 752);

le entrate derivanti dalla gestione di lotti boschivi - rilevante agli effetti dell'IVA – (euro 644.249,66 – unità di bilancio 3.1.103 – capitolo 755)

le entrate derivanti da azioni e quote di partecipazione di proprietà della Regione (euro 3.759.095,00 – unità di bilancio 3.1.105 – capitolo 770)

i proventi derivanti dalla gestione del demanio marittimo in materia di trasporti (euro 2.782.162,82 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 863); i proventi derivanti dalla gestione del demanio marittimo del porto di Monfalcone e di porto Nogaro (euro 547.891,47 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 864) nonché i canoni di concessione per le occupazioni e gli usi di aree di altri beni del demanio marittimo regionale afferente la laguna di Marano e Grado (euro 826.335,39 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1058);

il recupero di somme erogate su capitoli di spesa di competenza (euro 11.861.439,73 - capitoli vari);

le entrate non attribuibili (euro 802.952,12 -unità di bilancio 3.2.134–cap. 1070);

il rimborso dell'eccedenza dell'IVA (euro 1.091.338,49 – unità di bilancio 3.2.132 – capitolo 801);

i rientri di spese sostenute per oneri di personale rendicontabili a carico di programmi comunitari (euro 760.702,67 – unità di bilancio 3.2.141 – capitolo 848);

la restituzione dallo Stato dell'IVA relativa ai contratti di servizio di trasporto pubblico locale (euro 1.264.645,61 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1120);

il recupero di somme giacenti a titolo di deposito provvisorio (euro 774.555,20 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1147);

le entrate derivanti dalla soppressa gestione del fondo speciale gestione immobili Friuli Venezia Giulia (euro 1.242.291,13 – unità di bilancio 3.2.94 – capitolo 1282);

il recupero di entrate regionali relative al maggior gettito di cui all'articolo 13, D.L. 201/2011 (euro 4.805.470,12 – unità di bilancio 3.2.94 – capitolo 1295);

le entrate derivanti da recuperi di revoche di contributi concessi per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria relativi alla prima casa (euro 775.204,62 - unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 1496);

il recupero di somme erogate sui capitoli di spesa relativi ad interventi cofinanziati dalla Unione Europea e relativi interessi (euro 845.137,06 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 2204).

I **minori accertamenti** concernono fondamentalmente:

i ricavi relativi alle operazioni finanziarie di cui alle delibere Giunta n. 3470/2003 e n. 1652/2005 (euro 10.876.691,50 - unità di bilancio 3.1.133 – capitoli 799 e 910) parzialmente compensati da economie di spesa (euro 4.004.889,36 su capitoli 799 e 910 di spesa);

i proventi derivanti da concessioni demaniali relative alle estrazioni di materiale litoide – Direzione provinciale dei lavori pubblici - Pordenone (euro 515.337,13 – unità di bilancio 3.1.104 – capitolo 1143);

il recupero di somme erogate su capitoli di spesa e relativi interessi (complessivi euro 3.092.413,35 – capitoli vari);

l'acquisizione di fondi relativi ai compensi lordi al netto degli oneri riflessi per incentivi relativi a spese di progettazione e alla realizzazione di lavori pubblici ai sensi dell'articolo 11 della L.R 31 maggio 2002, n. 14 (euro 885.325,77 – unità di bilancio 3.2.145 – capitolo 1832);

la restituzione da parte della comunità montana del Gemonese, Canal del Ferro e Val Canale del finanziamento concesso per la realizzazione del completamento della rotatoria di collegamento al parcheggio turistico di Sella Nevea e di un parcheggio a servizio della telecabina del Monte Canin (euro 1.900.000,00 – unità di bilancio 3.2.131 – capitolo 2637).

Titolo IV: le minori entrate pari a Euro 109.759.294,48 sono determinate dalla somma algebrica dei maggiori accertamenti per 6.808.672,63 e dei minori accertamenti per 116.567.967,11.

I **maggiori accertamenti** hanno interessato principalmente:

i rientri di contributi concessi sul Fondo regionale per l'edilizia residenziale non più spettanti (euro 1.355.250,85 – unità di bilancio 4.5.161 – capitolo 1012);

il recupero di somme erogate su capitoli di spesa finanziati dai fondi di solidarietà a favore delle zone terremotate (euro 402.224,63 – unità di bilancio 4.5.165 – capitolo 1450)

i rientri delle anticipazioni concesse agli ATER sul Fondo regionale per interventi nel settore dell'edilizia residenziale (euro 2.888.602,81 – unità di bilancio 4.5.161 – capitolo 1501) e di quelle a favore dell'edilizia convenzionata ed agevolata (euro 1.680.069,55 – unità di bilancio 4.5.161 – capitolo 1540, 1541, 1542 e 1543).

Le principali voci dei **minori accertamenti** riguardano:

il settore dell'edilizia abitativa con l'acquisizione dallo Stato della quota del Fondo unico regionale di cui all'accordo di programma del 19 aprile 2001 (euro 9.818.699,57 - unità di bilancio 4.2.34 – capitolo 115);

l'acquisizione di fondi dallo Stato per interventi nelle aree sottoutilizzate (euro 30.369.120,00 – unità di bilancio 4.2.77 – capitolo 812);

le entrate derivanti dalla restituzione delle anticipazioni concesse per interventi atti a garantire il più ampio livello occupazionale al FRIE, al Fondo di rotazione a favore delle imprese commerciali, turistiche e di servizio, al Fondo di rotazione a favore delle imprese artigiane, al Fondo di rotazione per interventi nel settore agricolo e al Fondo di garanzia per le opportunità dei giovani (euro 74.663.000,00 – unità di bilancio 4.5.270 – capitolo 1269.)

Titolo V: le minori entrate accertate pari ad euro 42.531.733,82 sono dovute al **minore accertamento** riguardante le operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale (unità di bilancio 5.2.257 – capitolo 1650).

Titolo VI: le minori entrate accertate pari a euro 296.837.979,03 che corrispondono per euro 285.356.625,22 ad economie di spesa.

Economie

La riduzione complessiva (in conto competenza e in conto residui) delle spese al netto dei trasferimenti, pari a **euro 2.110.515.819,06** è invece dovuta per **euro 1.337.457.123,14** ad economie di bilancio nella parte corrente (comprensive di nuove perenzioni per euro 16.388.420,21), per **euro 452.441.598,78** ad economie di bilancio nelle spese di investimento (comprensive di nuove perenzioni per euro 84.552.829,25), per **euro 5.694.002,87** ad economie di bilancio nelle spese di rimborso di mutui e prestiti e, infine, per **euro 314.923.094,27** alle già citate economie di bilancio esclusivamente contabili relative alle partite di giro. Le **economie di competenza** pari a **euro 1.504.960.153,63** sono costituite da:

a) euro **1.640.395.762,75** di economie su capitoli finanziati con **fondi regionali** attuate ai sensi dell'articolo 31, commi 1, 2, 3, 4, 5 e 6 della L.R. 8 agosto 2007, n. 21;

b) euro **83.723.189,81** di economie effettuate su stanziamenti di spesa di capitoli relativi ad **assegnazioni statali** a destinazione vincolata. Dette economie per la quota di euro **31.625.791,68** trovano corrispondenza nelle minori entrate accertate sui correlati capitoli d'entrata a fronte di minori entrate in conto competenza. La rimanente quote di economie, pari a euro 52.097.398,13, trova corrispondenza nel saldo algebrico derivante dalle maggiori e minori entrate complessive accertate sui capitoli di entrata non aventi correlati capitoli di spesa.

Le predette economie complessive di euro **83.723.189,81** comprendono principalmente:

- euro **13.118.697,22** per le compensazioni dallo stato sulle minori entrate derivanti dall'abolizione dell'imposta comunale sugli immobili (capitolo S/1813 - unità di bilancio 9.1.1.1153);
- euro **800.000** per le compensazioni a favore dei Comuni e delle Province, a seguito delle minori entrate derivanti dall'abolizione del dell'imposta comunale sugli immobili (capitolo S/1673 - unità di bilancio 9.1.1.1153);
- euro **2.557.917,11** per il finanziamento delle spese relative alla gestione dei servizi socio-assistenziali di competenza dei Comuni singoli o associati (capitolo S/4699 - unità di bilancio 8.7.1.1150);
- euro **1.205.208,99** per il finanziamento degli Enti regionali per il diritto e le opportunità allo studio universitario, prestiti d'onore e borse di studio, ex legge 2 dicembre 1991, n. 30 (capitolo S/5086 - unità di bilancio 6.4.1.1128);
- euro **875.209,22** per contributi all'associazione allevatori del Friuli Venezia Giulia per tenuta libri genealogici, registri anagrafici e controlli funzionali bestiame (capitolo S/6830 - unità di bilancio 1.1.1.1009);
- euro **728.549** per i contributi agli enti locali per interventi riguardanti l'uso delle lingue ammesse a tutela (capitolo S/5572 - unità di bilancio 5.4.1.5045);
- euro **9.818.699,57** per la gestione del Fondo unico regionale di cui all'Accordo di programma del 19 aprile 2001 ai sensi del Decreto legislativo n.112/1998 (capitolo S/3379 - unità di bilancio 8.4.2.1144);
- euro **434.613,60** per trasferimenti alla regione Veneto nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg III Italia - Slovenia per il periodo 2000 - 2006 (capitolo S/302 - unità di bilancio 1.5.1.1032);

c) euro **6.175.189,70** di economie su stanziamenti di spesa di capitoli relativi a fondi comunitari;

d) euro **45.000,00** di economie sullo stanziamento di spesa relativo al fondo di solidarietà per la ricostruzione del Friuli Venezia Giulia effettuate ai sensi dell'articolo 4, comma 85, della Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 27 e reiscritte per le stesse finalità con la medesima Legge ai sensi dell'articolo 4, comma 84.

e) euro **71.428.772,23** di economie sui capitoli finanziati con **contrazione di mutuo**;

f) euro **314.923.094,27** di economie relative alle **partite di giro**, accertate per euro **296.800.571,77** in corrispondenza ai minori accertamenti di entrata.

Trasferimenti

Per quanto riguarda il totale dei trasferimenti all'anno 2013, relativi a somme non impegnate, esso risulta diminuito rispetto a quello risultante alla chiusura dell'esercizio 2012 (1.204 milioni rispetto a 1.277 milioni). L'incidenza percentuale dei trasferimenti rispetto alla massa impegnabile è aumentata dello 0,01% (dal 15,61% al 15,62%).

Di seguito, distinguendo le somme trasferite relativamente alle tre principali fonti di finanziamento dei capitoli di spesa sui quali si sono determinate (fondi per interventi nelle zone terremotate, ivi compresi quelli derivanti dall'articolo 9 della legge n. 828/82, fondi statali, fondi regionali), si evidenzia la situazione complessiva, raffrontata a quella della chiusura dell'esercizio 2011

	2012	2012	2013	2013
	somme trasferite all'anno 2012 (in milioni)	incidenza sul totale	somme trasferite all'anno 2013 (in milioni)	incidenza sul totale
Fondi statali e comunitari	400	31,3%	453	37,6%
Fondi regionali	801	62,7%	693	57,6%
Mutui	50	4,0%	33	2,7%
Fondi per il terremoto	26	2,0%	25	2,1%
	<hr/>		<hr/>	
	1.277	100,0%	1.204	100,0%

Per una rilevazione più completa ed analitica degli elementi illustrativi fin qui esposti, si rinvia ai dati riassuntivi delle spese, sviluppati in base alle classificazioni per titoli, funzionale ed economica, riportati tra i riassunti del conto consuntivo

GESTIONE DEI RESIDUI: variazioni intervenute nell'esercizio 2012 per i residui degli esercizi 2011 e precedenti

Il conto dei residui al 1° gennaio 2012 presentava un'eccedenza attiva:

Residui attivi	3.249.221.162,51
Residui passivi	2.926.471.098,65
Eccedenza attiva	322.750.063,86

Nel corso dell'esercizio finanziario 2012 tale situazione risulta così modificata per effetto delle rettifiche dei riaccertamenti operati sui residui predetti e delle somme andate in perenzione:

	Accertamenti		Differenza
	al 1° gennaio 2012	al 31 dicembre 2012	
Residui attivi	3.249.221.162,51	2.881.446.731,42	-367.774.431,09
Residui passivi	2.926.471.098,65	2.320.388.863,43	-606.082.235,22
Eccedenza	322.750.063,86	561.057.867,99	238.307.804,13

Le differenze suddette si articolano nel modo seguente:

Entrata	Accertamenti		Differenza
	al 1° gennaio 2012	al 31 dicembre 2012	
Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle partecipazioni ai tributi erariali	970.863.715,66	635.893.303,45	-334.970.412,21
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	169.130.781,10	168.551.486,75	-579.294,35
Entrate extratributarie	82.428.215,73	80.034.115,27	-2.394.100,46
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	696.974.509,52	695.424.331,07	-1.550.178,45
Entrate derivanti da mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	795.128.256,87	779.155.917,02	-15.972.339,85
Totale entrate effettive	2.714.525.478,88	2.359.059.153,56	-355.466.325,32
Entrate per partite di giro	534.695.683,63	522.387.577,86	-12.308.105,77
Totale entrata	3.249.221.162,51	2.881.446.731,42	-367.774.431,09

Spesa			
Spese correnti	999.326.345,24	506.472.980,13	-492.853.365,11
Spese d'investimento	1.480.682.623,56	1.379.716.858,89	-100.965.764,67
Spese per rimborso di mutui e prestiti	1.517.704,46	1.517.704,46	0,00
Totale spese effettive	2.481.526.673,26	1.887.707.543,48	-593.819.129,78
Spese per partite di giro	444.944.425,39	432.681.319,95	-12.263.105,44
Totale spesa	2.926.471.098,65	2.320.388.863,43	-606.082.235,22
In complesso			
Entrata	3.249.221.162,51	2.881.446.731,42	-367.774.431,09
Spesa	2.926.471.098,65	2.320.388.863,43	-606.082.235,22
Eccedenza	322.750.063,86	561.057.867,99	238.307.804,13
La differenza nei residui attivi degli esercizi 2011 e precedenti per un importo complessivo di trova riscontro nei seguenti principali riaccertamenti di entrate:			-367.774.431,09

La **gestione dei residui attivi** dell'esercizio 2011 e precedenti si chiude con una variazione complessiva di - 367.774.431,09 euro che comprende le variazioni dei residui, di segno positivo o negativo, accertate sui vari capitoli di entrata.

Titolo I: la minore entrata complessiva di euro 334.970.412,21 è il risultato della somma algebrica di maggiori accertamenti per euro 126.757.692,10 e dei minori accertamenti per euro 461.728.104,31.

Le principali voci relative alle maggiori entrate si riferiscono:

alle quote di compartecipazione al gettito dell'IVA (118.310.315,67 euro cap. 110), alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF (7.264.001,26 euro cap. 100), alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF relativa alle ritenute sul reddito da pensione riscosse al di fuori del territorio regionale (1.033.085,49 cap. 2112).

Le principali voci relative alle minori entrate si riferiscono:

alle quote di compartecipazione al gettito dell'IRPEF derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate (101.304.319,46 euro capitolo 4100), alle quote di compartecipazione all'IRPEG derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate (71.644.192,87 euro capitolo 4101), alle quote di compartecipazione al gettito dell'IVA derivanti dalle operazioni di compensazione e rimborso eseguite dall'Agenzia delle entrate (285.546.905,03 euro capitolo 4110), i rimborsi delle somme anticipate da Equitalia a fronte di sgravi sui ruoli SOR ed ex SAC (2.967.430,51 euro capitolo 4129).

Le entrate del **Titolo II** evidenziano una variazione negativa di 579.294,35 e si riferisce principalmente:

all'acquisizione di fondi per il programma di misure e interventi su utenze energetiche pubbliche (- 181.570,34 euro cap. 107) e all'acquisizione di fondi per il censimento in agricoltura della Regione (- 102.473,19 euro cap. 1844).

La variazione negativa complessiva delle entrate del **Titolo III** pari a 2.394.100,46 è il risultato della somma algebrica di minori accertamenti per euro 2.394.459,44 euro e del maggiore accertamento per euro 358,98.

Le principali voci relative alle **minori entrate** si riferiscono principalmente:

ai proventi derivanti da concessioni demaniali relative alle estrazioni di materiale litoido - Direzione provinciale dei lavori pubblici - Pordenone (296.518,26 euro cap. 1143),

ai proventi derivanti da concessioni di grandi derivazioni di acque pubbliche e interessi ritardato pagamento (302.972,23 euro capitolo 1183), al recupero di somme erogate sui capitoli di spesa di competenza e relativi interessi (1.022.086,04 euro - capitoli 87, 391 e 1047).

La variazione negativa complessiva delle entrate del **Titolo IV** di 1.550.178,45 euro è il risultato della somma algebrica di maggiori accertamenti per euro 861.230,87 e di minori accertamenti per euro 2.411.409,32.

Le principali voci relative alle **maggiori entrate** si riferiscono all'acquisizione di fondi dallo Stato per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg III Italia - Slovenia - 2000 - 2006 (354.727,91 euro capitolo 766) e all'acquisizione di fondi dalla U.E. a valere sul FESR per l'attuazione della iniziativa comunitaria Interreg III Italia - Slovenia - 2000 - 2006 (506.502,94 capitolo 765).

Le principali voci relative alle **minori entrate** si riferiscono:

all' acquisizione di fondi dallo Stato e dall'UE per l'attuazione dell'iniziativa comunitaria Interreg III Italia - Slovenia - periodo 2000 - 2006 da trasferire alla regione Veneto (758.466,31 euro capitoli 32 e 33), all' acquisizione di fondi per iniziative dirette a favorire lo sviluppo sociale ed economico delle aree depresse nell'ambito del piano straordinario di completamento e razionalizzazione dei sistemi di collettamento e depurazione delle acque reflue (523.681,52 euro capitolo 369), ai rientri delle anticipazioni concesse a favore dell'edilizia convenzionata e agevolata (165.344,50 euro capp. 1540, 1542 e 1543).

Le entrate del **Titolo V** presentano una variazione negativa di 15.972.339,85 euro che interessa il ricavo derivante dalle operazioni di ricorso al mercato finanziario destinate al finanziamento di spese di interesse regionale (capitolo 1650).

Le entrate del **Titolo VI** registrano una variazione negativa di 12.308.105,77 euro;

Per i residui passivi, la diminuzione netta di euro deriva dalla seguente operazione:	606.082.235,22
economie sui capitoli di spese sia correnti sia d'investimento	504.614.415,97
residui passivi perenti agli effetti amministrativi ai sensi dell'art. 51 della L.R. n. 21/2007 iscritti nel Conto Generale del Patrimonio (Conto D)	100.941.249,46
trasferimenti ai sensi dell'art. 66, comma 2, della L.R. 21/2007	526.569,79
Totale	606.082.235,22

Risultati complessivi del conto dei residui al 31 dicembre 2012

Nel paragrafo che precede si sono posti in evidenza gli importi che riflettono i riaccertamenti al 31.12.12 dei residui degli esercizi finanziari 2011 e precedenti.

Rimane ora da considerare il complesso dei residui alla data del 31 dicembre 2012, compresi quindi quelli risultanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2012. Ne deriva la seguente situazione:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
residui attivi degli esercizi precedenti definitivamente risultanti al 31 dicembre 2012	2.359.059.153,56	522.387.577,86	2.881.446.731,42
somme riscosse nell'esercizio 2012	588.762.094,90	90.953.583,80	679.715.678,70
somme rimaste da riscuotere al 31.12.2012	1.770.297.058,66	431.433.994,06	2.201.731.052,72
residui passivi degli esercizi precedenti definitivamente risultanti al 31 dicembre 2012	1.887.707.543,48	432.681.319,95	2.320.388.863,43
pagamenti effettuati nell'esercizio 2012	707.067.667,49	9.581.006,06	716.648.673,55
somme rimaste da pagare al 31.12. 2012	1.180.639.875,99	423.100.313,89	1.603.740.189,88

Al 31 dicembre 2012 i residui attivi e passivi degli esercizi 2010 e precedenti risultano, pertanto, nelle seguenti somme:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
Residui attivi	1.770.297.058,66	431.433.994,06	2.201.731.052,72
Residui passivi	1.180.639.875,99	423.100.313,89	1.603.740.189,88
Con una differenza di	589.657.182,67	8.333.680,17	597.990.862,84

Aggiungendo ai residui attivi e passivi suindicati, i sottoindicati importi dei residui attivi e passivi derivanti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2012:

	Effettivi	Partite di giro	Totali
a) residui attivi competenza dell'esercizio 2012	516.670.370,20	530.902.504,00	1.047.572.874,20
b) residui passivi competenza dell'esercizio 2012	869.902.370,97	625.371.807,34	1.495.274.178,31
si evidenzia che il carico complessivo dei residui al 31.12.2012 è venuto a stabilirsi:			
per i residui attivi in	2.286.967.428,86	962.336.498,06	3.249.303.926,92
per i residui passivi in	2.050.542.246,96	1.048.472.121,23	3.099.014.368,19
con un'eccedenza attiva di euro			150.289.558,73
L'eccedenza attiva complessiva di			150.289.558,73
posta a confronto con quella attiva alla fine dell'esercizio 2011 di			322.750.063,86
pone in rilievo una variazione nella situazione pari a euro			-172.460.505,13
tale variazione causata dal movimento nella consistenza complessiva dei residui attivi:			
al 31.12.2011 euro	3.249.221.162,51	e al 31.12.2012 euro	3.249.303.926,92
			82.764,41
e dal movimento nella consistenza complessiva dei residui passivi:			
al 31.12.2011 euro	2.926.471.098,65	e al 31.12.2012 euro	3.099.014.368,19
			172.543.269,54
Differenza			-172.460.505,13

SITUAZIONE DI CASSA: RISCOSSIONI E PAGAMENTI

Riscossioni in conto competenza

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	4.289.838.307,03	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	118.559.670,24	
Entrate extratributarie	86.996.128,48	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	115.204.946,58	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	0,00	
Totale entrate effettive	4.610.599.052,33	
Entrate per partite di giro	602.991.343,44	5.213.590.395,77

Riscossioni in conto residui

Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dalle compartecipazioni ai tributi erariali	402.909.925,24	
Entrate derivanti da trasferimenti di parte corrente dello Stato dell'Unione Europea e di altri soggetti	62.047.297,24	
Entrate extratributarie	3.237.603,05	
Entrate derivanti da alienazioni, da trasformazione di capitale, da riscossione di crediti e da trasferimenti in conto capitale	96.527.690,35	
Entrate derivanti da mutui, prestiti ed altre operazioni creditizie	24.039.579,02	
Totale entrate effettive	588.762.094,90	
Entrate per partite di giro	90.953.583,80	679.715.678,70

Totale

5.893.306.074,47

Pagamenti in conto competenza

Spese correnti	4.258.862.417,17	
Spese d'investimento	444.674.091,40	
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>246.418.334,34</u>	
Totale spese effettive	4.949.954.842,91	
Spese per partite di giro	<u>496.167.034,69</u>	<u>5.446.121.877,60</u>

Pagamenti in conto residui

Spese correnti	225.883.246,91	
Spese d'investimento	480.618.568,14	
Spese per rimborso di mutui e prestiti	<u>565.852,44</u>	
Totale spese effettive	707.067.667,49	
Spese per partite di giro	<u>9.581.006,06</u>	<u>716.648.673,55</u>

Totale 6.162.770.551,15

Variazione -269.464.476,68

se si aggiunge il fondo cassa al 1° gennaio 2012: 2.151.531.553,96

si ha il **fondo cassa al 31 dicembre 2012** 1.882.067.077,28

Operazioni sul conto corrente acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato (Art. 40, IV comma, L. 30 marzo 1981, n. 119)

I movimenti di versamento e prelevamento verificatisi nell'anno 2012 sul conto corrente 22917 intestato alla Regione acceso presso la Tesoreria Centrale sono stati contabilizzati nel bilancio della Regione rispettivamente quali pagamenti e riscossioni a carico dei capitoli di partite di giro e si possono sintetizzare nel seguente quadro:

N. C/C	ENTRATA		SPESA	
	Capitolo	RISCOSSIONI (Prelevamenti dal c/c)	Capitolo	PAGAMENTI (Versamenti sul c/c)
22917 conto programmi comunitari	1752 giro fondi prelevamenti di tesoreria	0,00 85.000.000,00	9802 riversamenti contabilizzazione di quietanze	0,00 84.254.252,81
	Totale	85.000.000,00	Totale	84.254.252,81

Detti importi coincidono con quelli contabilizzati dalla Tesoreria centrale dello Stato. Le somme impegnate e non pagate al 31 dicembre 2012 sul capitolo di spesa 9802 vengono disimpegnate nel 2013 in quanto non significative di alcun movimento sul conto corrente 22917; corrispondentemente gli stessi importi, sempre nel 2013, sono oggetto di minore accertamento in conto residui sul capitolo di entrata 1752

	Movimenti relativi al c/c 22917 risultanti dagli estratti conto della Tesoreria Centrale dello Stato	Movimenti al c/c 22917 risultanti dal bilancio regionale
ENTRATE		
Accrediti sul c/c contabilizzati dalla Tesoreria Centrale negli anni scorsi per i quali le relative quietanze sono state conta- bilizzate dalla Regione nel 2012		(pagamenti c/residui) 0,00
Accreditamenti iscritti nel 2012 su entrambe le contabilità (Tesoreria Centrale e Regione)	84.254.252,81	84.254.252,81
Totale entrate	84.254.252,81	84.254.252,81
USCITE		
Uscite iscritte nel 2012 su entrambe le contabilità (Teso- reria Centrale e Regione)	85.000.000,00	85.000.000,00
Totale uscite	85.000.000,00	85.000.000,00

Nota sul nuovo sistema di tesoreria

(art.35, commi 8 -13, del decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 “Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività

Come noto l'articolo 35, commi 8 -13, del decreto Legge 24 gennaio 2012 n. 1 (Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività) interviene sulla gestione delle tesorerie di Regioni ed Enti Locali.

Tale articolo sospende fino al 31 dicembre 2014 l'attuale normativa relativa alla gestione della tesoreria cosiddetta unica mista di cui all'articolo 7 del D.Lgs. 7-8-1997 n. 279 (Individuazione delle unità previsionali di base del bilancio dello Stato, riordino del sistema di tesoreria unica e ristrutturazione del rendiconto generale dello Stato) applicabile dal 2009 anche alle regioni a statuto speciale in forza dell'articolo 77quater del D.L. 25-6-2008 n. 112(Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) e ripristina le disposizioni di cui all'art. 1 della legge 29 ottobre 1984,n. 720 (Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici).

In base alla citata normativa dal 17 aprile 2012 la Regione si trova soggetta al sistema di tesoreria unica tradizionale. La contabilità speciale della Regione presso la tesoreria provinciale dello Stato viene articolata in due sottoconti, uno fruttifero ed uno infruttifero sui quali il Tesoriere deve quotidianamente riversare quanto affluito.

ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Il conto delle attività e passività finanziarie al 31 dicembre 2012 presentava un'eccedenza attiva di euro 1.196.467.565,54. Aggiungendo al miglioramento di euro 237.781.234,34 risultante dalla somma algebrica delle variazioni dei residui attivi e dei residui passivi al netto dei trasferimenti risultanti al 31 dicembre 2012, l'ammontare di euro 590.284.730,24 relativo all'avanzo finanziario della gestione di competenza dell'esercizio 2012 al netto dei trasferimenti al 2013, si determina l'avanzo del conto di bilancio al 31 dicembre 2012, nell'ammontare di euro 828.065.964,58.

Attività

Avanzo finanziario 2011 applicato al bilancio 2012	1.196.467.565,54
Miglioramento gestione residui	237.781.234,34
Avanzo finanziario competenza 2012	590.284.730,24
Totale	<u>2.024.533.530,12</u>

Passività

Avanzo finanziario 2011 applicato al bilancio 2012	1.196.467.565,54
Avanzo finanziario del conto del bilancio	828.065.964,58
Totale	<u>2.024.533.530,12</u>

Complessivamente:

Attività

Fondo cassa al 31.12.2012	1.882.067.077,28
Residui attivi al 31.12.2012	3.249.303.926,92
Totale	<u>5.131.371.004,20</u>

Passività

Residui passivi al 31.12.2012	3.099.014.368,19
Trasferimenti all'anno 2013 (artt. 31 e 66 L.R. 21/2007)	1.204.290.671,43
Avanzo del conto del bilancio al 31.12.2012	828.065.964,58
Totale	<u>5.131.371.004,20</u>

ALLEGATO AL RENDICONTO 2012
NOTA INFORMATIVA SUI CONTRATTI IN STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

(ai sensi dell'art. 3, comma 8, della Legge 22 dicembre 2008, n. 203 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2009)")

Ai sensi della norma di legge in oggetto si evidenzia che, nell'esercizio 2012, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia aveva in corso gli strumenti finanziari derivati che seguono:

- **Interest Rate Swap** (ABN AMRO Bank N.V.) - rimodulazione piano di ammortamento 10 mutui a carico del bilancio regionale – decorrenza 1/01/2004, scadenza 31/12/2012;;

- 1) Nozionale iniziale **€.262.343.738,25** (debito residuo al 1 gennaio 2004 di 10 mutui a carico del bilancio regionale);
- 2) La banca paga alla Regione il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione del tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento con decorrenza 30 giugno 2004;
- 3) La Regione paga alla banca il flusso finanziario per interessi derivante dall'applicazione dal tasso Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento maggiorato da uno spread pari a 1,04%, con decorrenza 30 giugno 2005;
- 4) Il derivato prevede inoltre, relativamente alla quota capitale, uno scambio di flussi finanziari che comportano il pagamento semestrale (dal 30.06.2005 al 31.12.2012) da parte della Regione dell'importo fisso differenziale di euro 1.835.797,95 che corrisponde alla quota capitale percepita nel 2004 ripartita in 16 semestralità.

Al 31/12/2012 il contratto di interest rate swap è giunto al termine e dunque il mark to market dell'operazione è pari a zero.

	Cap. di spesa n. 799	Cap. di spesa n. 803	totale cap. di spesa	Cap. di entrata n. 799	differenziale
Oneri sostenuti es. 2012	285.835,76	15.422.875,54	15.708.711,30	11.875.924,37	- 3.832.786,93

- **Interest Rate Swap** (J.P. Morgan, ex Bear Stearns) - decorrenza 11/12/2006, scadenza 10/12/2013;

- 1) Nozionale iniziale **€.93.756.128,65** (65% del debito residuo all'11/12/2006 relativo all'emissione obbligazionaria del 2003);
- 2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;
- 3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso del 3,070%:

Al 31/12/2012 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 14.307.627,88;

Al 31/12/2012 il mark to market dell'operazione è pari ad euro – 297.665,36.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2012	770.486,87	344.793,24	-425.693,63

- **Interest Rate Swap** (Portigon, ex West LB) - decorrenza 11/12/2006, scadenza 10/12/2013;

- 1) Nozionale iniziale € 50.484.069,27 (35% del debito residuo all'11/12/2006 relativo all'emissione obbligazionaria del 2003);
- 2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;
- 3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso del 3,070%:

Al 31/12/2012 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 7.704.107,32;

Al 31/12/2012 il mark to market dell'operazione è pari ad euro – 160.281,38.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2012	414.877,54	185.657,90	-229.219,64

- **Interest Rate Swap** (Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) - decorrenza 04/11/2006, scadenza 04/11/2013;

1) Nozionale iniziale €. 99.185.212,50 (50% del debito residuo relativo all'emissione obbligazionaria del 2001);

2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;

3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso pari a:

- 3,085% se il tasso Euribor 6 mesi è inferiore a 3,70%;

- 3,885% se il tasso Euribor 6 mesi è superiore o uguale a 3,70%.

Al 31/12/2012 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 57.379.875,00;

Al 31/12/2012 il mark to market dell'operazione è pari ad euro -1.468.781,57.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2012	2.190.233,09	998.182,12	-1.192.050,97

- **Interest Rate Swap** (Monte dei Paschi di Siena S.p.A.) - decorrenza 04/11/2006, scadenza 04/11/2013;

1) Nozionale iniziale €. 99.185.212,50 (50% del debito residuo relativo all'emissione obbligazionaria del 2001);

2) La banca paga alla Regione un flusso finanziario a tasso variabile Euribor 6 mesi (Base: giorni effettivi/360) fissato due giorni lavorativi precedenti l'inizio del semestre di riferimento;

3) La Regione paga alla banca un flusso finanziario al tasso fisso pari a:

- 3,085% se il tasso Euribor 6 mesi è inferiore a 3,70%;
- 3,885% se il tasso Euribor 6 mesi è superiore o uguale a 3,70%.

Al 31/12/2012 il capitale di riferimento sottostante è pari ad euro 57.379.875,00;

Al 31/12/2012 il mark to market dell'operazione è pari ad euro -1.468.781,57.

	Capitolo di spesa n. 910	Capitolo di entrata n. 910	differenziale
Oneri sostenuti es. 2012	2.190.233,09	998.182,12	-1.192.050,97

NOTA ILLUSTRATIVA SULLA GESTIONE DEI FONDI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE

Le risultanze della gestione dei fondi di competenza relativi ad interventi a favore delle zone terremotate, come risulta in dettaglio dall'allegato n. 2 alla presente nota, ammontano ad euro 27.064.260,40. Tale importo comprende una parte di assegnazioni statali per gli interventi per lo sviluppo di cui all'articolo 2 della Legge n. 879/1986 pari a euro 607.869,62 (iscritte sul capitolo di spesa 2494) e due autorizzazioni di spesa relative a fondi regionali: una ai sensi dell'articolo 10, comma 70 L.R. 22/2010 e dell'articolo 10 comma 73 della L.R. 14/2012 pari a euro 55.000,00 (iscritta sul capitolo di spesa 1792) e l'altra ai sensi dell' articolo 4 comma 133 della L.R. 1/2005 pari a euro 400.000,00 (iscritta sul capitolo di spesa 3359 limite 1)..

La somma rimanente pari ad euro 26.001.390,78 è così costituita:

- euro 200.000,00 corrispondenti ad economie accertate al 31/12/2011, oggetto di deroghe ai sensi dell'articolo 6 comma 70 della L.R. 18/2011 e iscritte per le stesse finalità con l' articolo 6 comma 69 della medesima legge
- euro 38.999,84 da avanzo vincolato derivante dall'annullamento dei residui passivi ultradecennali ai sensi dell'articolo 51 bis, comma 1, lett c) LR 21/2007, reiscritti ai sensi dell'articolo 16, comma 47 L.R. 18/2011; maggiore iscrizione riallineata contabilmente con articolo 11 comma 14 della L.R. 14/2012
- euro 23.047.907,31 da somme trasferite dall'esercizio 2011 con delibera della giunta regionale n. 120 del 1/2/2012 ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 ;
- euro 2.780.976,77 da somme trasferite ai fondi di solidarietà dagli esercizi precedenti (disimpegni in conto residui) con la delibera della giunta regionale n.202 del 10/2/2012 ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 L.R. 21/2007, di cui trasferiti ai capitoli operativi: euro 2.653.483,47 ai sensi dell' articolo 28, comma 10 della L.R. 21/2007 ed euro 100.000,00 ai sensi dell'articolo 4 comma 122 della L.R. 14/2012
- euro 244.058,61 da avanzo vincolato dell'esercizio 2011 iscritto sul fondo di solidarietà per la ricostruzione, lo sviluppo economico e sociale e la rinascita del Friuli Venezia Giulia (capitolo 9621) con l'articolo 1, comma 1 L.R. n. 14/2012 (tabella A1), minore iscrizione di euro 4,86 per riallineamento contabile effettuato con l'articolo 11 comma 14 della L.R. 14/2012

Per una maggiore completezza di informazioni si rileva che gli impegni assunti nell'esercizio 2012 su interventi a favore delle zone terremotate ammontano ad euro 2.316.196,38. Tale importo comprende anche quanto impegnato con fondi regionali stanziati ai sensi dell'articolo 10, comma 70 L.R. 22/2010 e dell' articolo 10 comma 73 della L.R. 14/2012 per un totale pari a euro 55.000,00 , ai sensi dell' articolo 4 comma 133 della L.R. 1/2005 pari a euro 400.000,00. Il totale degli impegni assunti a fronte delle somme coperte con le assegnazioni statali per il terremoto (pari a euro 26.272.942,69) è pari ad euro 1.861.196,38

Le somme trasferite all'esercizio 2013 che riguardano gli interventi a favore delle zone terremotate sono state pari ad euro 23.739.658,08 di cui euro 23.131.788,46 con delibera n.124 del 30/1/2013 trasferiti ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 ed euro 607.869,62 con delibera 214 del 13/2/2013 trasferiti ai sensi dell'articolo 31, comma 7 L.R. 21/2007 (capitolo 2494) come risulta nel dettaglio dell'allegato n.1 alla presente nota. Si evidenziano, ancora, euro 1.761.527,64 derivanti da somme rimaste inutilizzate e disimpegni in conto residui (pari ad euro 526.569,79) di somme relative ad assegnazioni per la ricostruzione, trasferite al Fondo di solidarietà ai sensi dell'articolo 66, commi 1 e 2 della L.R. n. 21/2007 con delibera n. 163 del 8/2/2013 ed euro 45.000,00 che costituiscono quota dell' avanzo vincolato ai sensi dell'articolo 4, comma 85 della L.R. 27/2012 e riscritte per le stesse finalità con la medesima legge ai sensi dell'articolo 4, comma 84

SITUAZIONE FINALE 2012 DEI FONDI PER INTERVENTI A FAVORE DELLE ZONE TERREMOTATE (in migliaia di euro)

ESCLUSI I FONDI DESTINATI ALLO SVILUPPO DAGLI ART. 1 E 9 DELLA LEGGE N. 828/1982

LEGGI DI AUTORIZZAZIONE	STANZIAMENTI SUI FONDI E AVANZO VINCOLATO		ACCREDITAMENTI SUL C/C TESORO		ISCRIZIONI SUI CAPITOLI OPERATIVI		IMPEGNI		PAGAMENTI		DISPONIBILITA' SUI FONDI (9620-9621)	
	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti	u.t.	limiti
TOTALE AL	2.777.590	722.784	2.439.020	626.509	3.046.585	452.489	2.940.180	341.834	2.832.637	318.175	148	-
31.12.2011	3.500.374		3.065.529		3.499.074		3.282.013		3.150.812			
Dati relativi alle iscrizioni sui capitoli, agli impegni ed ai titoli di spesa al netto delle restituzioni di somme pagate dalla Regione (rientri), dei disimpegni, dei trasferimenti dai capitoli operativi ai fondi di solidarietà e dell'utilizzo dell'avanzo vincolato					2.669.039	388.956	2.860.410	333.857				
					3.057.995		3.194.268		3.150.489			

RISULTANZE 2012

- fondi regionali:												
- LL.RR. 23/78, 47/91												
art. 4, c. 176 1/05												
art. 9 c. 66 3/02,												
art. 5 c.94 1/07												
- rientri (art. 45 L.R. 7/99)												
- rientri (art. 23												
L.R. 10/82)	227										227	
- rientri anticipazio-												
- ni (art. 14 L. 546/77)												
- rientri ant.a. 61 L.R.53/84												
- rientri anticipazioni												
(LL.RR. 26 e 52/88)	17										17	
- rientri (art. 6 L.R. 51/79)												
- ritrasferimenti ai fondi												
(art. 66 L.R. 21/07)	2.781 (a)				100 (a)						- 100 (a)	
- storno fondi (art.28, comma 10 L.R. 21/07)	(b)				2.653 (b)						- 2.653 (b)	
- avanzo vincolato (art. 51 bis LR 21/07)	(c)				(c)						2.781 (a)	
- economie	-45 (e)				(e)						-45 (e)	
TOTALE VARIAZIONI 2012	2.980	-			2.753	-					- 227	-
	2.980		0		2.753		0		0		227	
TOTALE AL	2.780.570	722.784	2.439.020	626.509	3.049.338	452.489	2.942.025	341.849	2.837.661	321.031	227	-
31.12.2012	3.503.354		3.065.529		3.501.827		3.283.875		3.158.692		227 f)	
Dati relativi alle iscrizioni sui capitoli, agli impegni ed ai titoli di spesa al netto delle restituzioni di somme pagate dalla Regione (rientri), dei disimpegni, dei trasferimenti dai capitoli operativi ai fondi di solidarietà e dell'utilizzo dell'avanzo vincolato					2.665.969	388.956	2.861.738	333.864				
					3.054.925		3.195.602		3.158.448			

- a) 2781 migliaia di euro corrispondenti a disimpegni ritrasferiti al fondo di solidarietà, (ai sensi dell'art. 66, commi 1 e 2, della LR 21/2007) ivi compresi i ritrasferimenti in corso d'esercizio,
- b) storno fondi da capitoli operativi al fondo di solidarietà e dal fondo di solidarietà ai capitoli operativi ai sensi dell'articolo 28, comma 10 L.R. 21/2007
- c) avanzo vincolato euro 38.999,84 ai sensi dell'art. 51 bis LR 21/2007 dovuto a una maggiore errata iscrizione riallineata contabilmente con art. 11 comma 14 della L.R. 14/2012
- e) 45 migliaia di euro di economie di rendiconto ai sensi dell'articolo 4, comma 85 della L.R. 27/2012 e riscritte per le stesse finalità con la medesima legge ai sensi dell'articolo 4, comma 84
- f) iscritti sul capitolo: **9621** 227 migliaia di euro

**ALLEGATI
ALLA NOTA PRELIMINARE
AL CONTO DEL BILANCIO**

Allegato N. 1
ELENCO DELLE SOMME TRASFERITE
SUL BILANCIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013

(Artt. 31, cc. 1, 2, 3, 6, 7 e 8 e 66, cc. 1, 2 e 3
L.R. 8 agosto 2007, n. 21)

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI RESIDUI PERENTI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9685 10.5.1.1173	9685 10.5.1.1173			2011 2012	250.228.110,53 2.800.000,00 253.028.110,53	253.028.110,53
	9686 10.5.1.1173	9686 10.5.1.1173			2011 2012	258.164,36 3.311.626,16 3.569.790,52	3.569.790,52
TOTALE SPESE CORRENTI							256.597.901,05

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI RESIDUI PERENTI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	9691 10.5.2.1173	9691 10.5.2.1173			2011 2012	73.314.774,97 6.203.621,68 79.518.396,65	79.518.396,65
	9692 10.5.2.1173	9692 10.5.2.1173			2011 2012	19.653.521,76 2.619.885,97 22.273.407,73	22.273.407,73
	9693 10.5.2.1173	9693 10.5.2.1173			2011 2012	156.595.726,16 62.012.360,03 218.608.086,19	218.608.086,19
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							320.399.890,57
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						256.597.901,05	256.597.901,05
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						320.399.890,57	320.399.890,57
TOTALE COMPLESSIVO						576.997.791,62	576.997.791,62

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	302 1.5.1.1032	302 1.5.1.1032			2011	838.436,93	838.436,93
	306 1.5.1.1032	306 1.5.1.1032			2011	236.484,92	236.677,37
					2012	192,45	
						236.677,37	
	4026 8.5.1.1146	4026 8.5.1.1146			2011	257.962,35	308.512,35
					2012	50.550,00	
						308.512,35	
	4306 4.5.1.1083	4306 4.5.1.1083			2011	18.347,95	18.347,95
	5706 6.2.1.5063	5706 6.2.1.5063			2012	175.800,00	175.800,00
	5713 6.2.1.5063	5713 6.2.1.5063			2012	415.439,50	415.439,50
	5714 6.2.1.5063	5714 6.2.1.5063			2012	42.248,10	42.248,10
	5934 7.2.1.1134	5934 7.2.1.1134			2011	118.631,00	118.631,00
	5955 6.2.1.5063	5955 6.2.1.5063			2011	320,00	350.320,00
					2012	350.000,00	
						350.320,00	
	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063			2011	4.980,00	41.839,56
					2012	36.859,56	
						41.839,56	
DA RIPORTARE						2.546.252,76	2.546.252,76

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						2.546.252,76	2.546.252,76
	5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063			2011 2012	310.668,90 710.000,00 1.020.668,90	1.020.668,90
	5958 6.2.1.5063	5958 6.2.1.5063			2011 2012	15.000,00 15.000,00 30.000,00	30.000,00
	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063			2011 2012	18.841.591,98 25.605.166,14 44.446.758,12	44.446.758,12
	5964 11.3.1.1185	5964 11.3.1.1185			2011	203.870,00	203.870,00
	5965 11.3.1.1185	5965 11.3.1.1185			2011	12.670,00	12.670,00
	5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185			2011	5.824,00	5.824,00
	5967 11.3.1.1184	5967 11.3.1.1184			2011	2.167,41	2.167,41
	5969 8.5.1.1146	5969 8.5.1.1146			2011	784,92	784,92
	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063			2012	126.068,00	126.068,00
	5978 6.2.1.5063	5978 6.2.1.5063			2012	80.000,00	80.000,00
DA RIPORTARE						48.475.064,11	48.475.064,11

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						48.475.064,11	48.475.064,11
	9298 1.5.1.1034	9298 1.5.1.1034			2011 2012	470.000,00 150.000,00 620.000,00	620.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI							49.095.064,11

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	372 3.4.2.1068	372 3.4.2.1068			2011	233.326,16	233.326,16
	1215 1.5.2.1032	1215 1.5.2.1032			2012	98.584,00	98.584,00
	1237 1.5.2.1032	1237 1.5.2.1032			2011	75.994,95	75.994,95
	1267 1.5.2.1032	1267 1.5.2.1032			2012	552.016,43	552.016,43
	1283 1.5.2.1032	1283 1.5.2.1032			2012	110.111,62	110.111,62
	2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157			2011	74.000,00	74.000,00
	2031 5.3.2.5054	2031 5.3.2.5054			2011	1.133,95	1.133,95
	2032 6.1.2.3090	2032 6.1.2.3090			2011	107.000,00	107.000,00
	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008			2011	107.037,48	107.037,48
	2044 3.10.2.2008	2044 3.10.2.2008			2012	135.000,00	135.000,00
	2050 3.10.2.2008	2050 3.10.2.2008			2012	17.191,28	17.191,28
	2051 3.10.2.2008	2051 3.10.2.2008			2012	23.500,00	23.500,00
	2067 1.1.2.1005	2067 1.1.2.1005			2012	131.500,00	131.500,00
DA RIPORTARE						1.666.395,87	1.666.395,87

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						1.666.395,87	1.666.395,87
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008			2011	54.472,95	54.472,95
	3023 4.8.2.2031	3023 4.8.2.2031			2011	20.644,79	20.644,79
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165			2011	146.409,60	146.409,60
	3035 10.1.2.1165	3035 10.1.2.1165			2011	449,50	
					2012	1.560,98	
						2.010,48	2.010,48
	3039 3.10.2.2008	3039 3.10.2.2008			2011	45.846,28	45.846,28
	3041 6.1.2.3090	3041 6.1.2.3090			2011	55.445,57	55.445,57
	3043 8.8.2.3402	3043 8.8.2.3402			2011	55.740,00	55.740,00
	3048 2.5.2.2019	3048 2.5.2.2019			2012	319.647,84	319.647,84
	3050 4.8.2.2031	3050 4.8.2.2031			2011	14.650,24	14.650,24
	3052 2.2.2.1048	3052 2.2.2.1048			2012	2.098.425,01	2.098.425,01
	3212 3.4.2.1068	3212 3.4.2.1068			2011	1.016,13	1.016,13
	3618 4.5.2.1083	3618 4.5.2.1083			2012	37.000,00	37.000,00
DA RIPORTARE						4.517.704,76	4.517.704,76

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						4.517.704,76	4.517.704,76
	3699 1.5.2.1032	3699 1.5.2.1032			2011	135.380,29	135.380,29
	4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019			2012	328.500,00	328.500,00
	4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032			2012	164.778,50	164.778,50
	4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032			2012	192.000,00	192.000,00
	4062 6.1.2.3090	4062 6.1.2.3090			2012	159.987,80	159.987,80
	4072 1.1.2.1005	4072 1.1.2.1005			2012	447.134,00	447.134,00
	4315 2.2.2.1048	4315 2.2.2.1048			2011	1.397,00	1.397,00
	4824 8.7.2.3390	4824 8.7.2.3390			2012	33.406,00	33.406,00
	6818 1.1.2.1005	6818 1.1.2.1005			2011	124.628,00	124.628,00
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005			2011 2012	2.160.978,28 1.050.905,88 3.211.884,16	3.211.884,16
	7911 1.5.2.1032	7911 1.5.2.1032			2011	179.465,00	179.465,00
	9308 1.3.2.1018	9308 1.3.2.1018			2011	75.000,00	75.000,00
DA RIPORTARE						9.571.265,51	9.571.265,51

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						9.571.265,51	9.571.265,51
	9600 10.2.2.1166	9600 10.2.2.1166			2012	1.944.996,57	1.944.996,57
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							11.516.262,08

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
PARTITE DI GIRO							
	991 12.2.4.3480	991 12.2.4.3480			2011 2012	10.123.928,20 2.425.542,87 12.549.471,07	12.549.471,07
	992 12.2.4.3480	992 12.2.4.3480			2011 2012	65.264.887,38 17.280.293,00 82.545.180,38	82.545.180,38
	1265 1.5.4.1032	1265 12.2.4.3480			2012	4.196.424,50	4.196.424,50
	2025 12.2.4.3480	2025 12.2.4.3480			2011	2.187.393,78	2.187.393,78
	2068 12.2.4.3480	2068 12.2.4.3480			2012	600.287,00	600.287,00
	4064 12.2.4.3480	4064 12.2.4.3480			2012	1.524.577,00	1.524.577,00
DA RIPORTARE						103.603.333,73	103.603.333,73

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI E PROGETTI COMUNITARI E STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						103.603.333,73	103.603.333,73
	7910 12.2.4.3480	7910 12.2.4.3480			2011	546.575,50	546.575,50
TOTALE PARTITE DI GIRO							104.149.909,23
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						49.095.064,11	49.095.064,11
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						11.516.262,08	11.516.262,08
TOTALE PARTITE DI GIRO						104.149.909,23	104.149.909,23
TOTALE COMPLESSIVO						164.761.235,42	164.761.235,42

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	418 11.1.1.1178	418 11.1.1.1178			2012	34.699,19	34.699,19
	700 9.4.1.1160	700 9.4.1.1160			2011	1.399.225,89	1.399.225,89
	1140 7.1.1.1131	1140 7.1.1.1131			2012	20.000,00	20.000,00
	1178 7.3.1.2026	1178 7.3.1.2026			2011	75.000,00	75.000,00
	1240 7.1.1.1131	1240 7.1.1.1131			2011	145.500,00	145.500,00
	1247 8.6.1.1149	1247 8.6.1.1149			2011	641.170,29	641.170,29
	1269 7.3.1.2025	1269 7.3.1.2025			2012	7.038,57	7.038,57
	1271 7.3.1.2026	1271 7.3.1.2026			2012	20.000,00	20.000,00
	1325 6.2.1.1123	1325 6.2.1.1123			2011	248.790,60	248.790,60
	1628 9.1.1.1153	1628 9.1.1.1153			2011	3.329,68	3.329,68
	1673 9.1.1.1153	1673 9.1.1.1153			2011	13,61	13,61
	1701 9.1.1.1153	1701 9.1.1.1153			2012	14.872,28	14.872,28
	1952 10.6.1.2013	1952 10.6.1.2013			2012	3.615,34	3.615,34
	DA RIPORTARE					2.613.255,45	2.613.255,45

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						2.613.255,45	2.613.255,45
	1999 7.3.1.2025	1999 7.3.1.2025			2012	127.316,00	127.316,00
	2042 7.1.1.1131	2042 7.1.1.1131			2012	1.580,00	1.580,00
	2054 11.4.1.1192	2054 11.4.1.1192			2012	237.150,47	237.150,47
	2222 3.10.1.2005	2222 3.10.1.2005			2011	77.449,10	
					2012	24.246,31	
						101.695,41	101.695,41
	2477 2.4.1.1053	2477 2.4.1.1053			2012	950.000,00	950.000,00
	2702 9.1.1.3420	2702 9.1.1.3420			2011	49.884,10	49.884,10
	2722 9.1.1.3420	2722 9.1.1.3420			2011	150,00	
					2012	40.000,00	
						40.150,00	40.150,00
	2732 9.1.1.3420	2732 9.1.1.3420			2012	23.000,00	23.000,00
	2752 9.1.1.3420	2752 9.1.1.3420			2012	27.504,18	27.504,18
	2762 9.1.1.3420	2762 9.1.1.3420			2012	3.000,00	3.000,00
	2782 9.1.1.3420	2782 9.1.1.3420			2012	20.000,00	20.000,00
	2908 7.3.1.2026	2908 7.3.1.2026			2011	42.857,16	42.857,16
DA RIPORTARE						4.237.392,77	4.237.392,77

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						4.237.392,77	4.237.392,77
	2993 7.1.1.1131	2993 7.1.1.1131			2011	570.000,00	570.000,00
	3001 1.6.1.1040	3001 1.6.1.1040			2011	26.232,50	26.232,50
	3083 11.3.1.1180	3083 11.3.1.1180			2011	2.062,11	2.062,11
	3424 4.7.1.1085	3424 4.7.1.1085			2011 2012	170.480,33 351.707,76 522.188,09	522.188,09
	3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067			2011 2012	2.415.650,46 4.110.325,93 6.525.976,39	6.525.976,39
	3996 3.1.1.1056	3996 3.1.1.1056			2011 2012	2.604,35 2.212,06 4.816,41	4.816,41
	4000 10.1.1.1162	4000 10.1.1.1162			2012	37.962,87	37.962,87
	4018 7.3.1.2026	4018 7.3.1.2026			2011	202.233,68	202.233,68
	4027 8.5.1.1146	4027 8.5.1.1146			2011 2012	1.124.283,88 337.000,00 1.461.283,88	1.461.283,88
	4035 7.3.1.2026	4035 7.3.1.2026			2011	45.000,00	45.000,00
DA RIPORTARE						13.635.148,70	13.635.148,70

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						13.635.148,70	13.635.148,70
	4039 7.3.1.2026	4039 7.3.1.2026			2011	95,37	95,37
	4040 3.1.1.1056	4040 3.1.1.1056			2011	3.300,84	3.300,84
	4055 8.6.1.1149	4055 8.6.1.1149			2012	229.451,03	229.451,03
	4056 8.6.1.1149	4056 8.6.1.1149			2012	402.128,70	402.128,70
	4087 7.1.1.1131	4087 7.1.1.1131			2011	5.458.670,74	5.458.670,74
	4088 7.1.1.1131	4088 7.1.1.1131			2011	419.317,00	419.317,00
	4351 8.6.1.1149	4351 8.6.1.1149			2011	112.500,00	120.500,00
					2012	8.000,00	
						120.500,00	120.500,00
	4352 7.3.1.2025	4352 7.3.1.2025			2011	79.947,00	79.947,00
	4363 7.1.1.1131	4363 7.1.1.1131			2011	408.616,81	660.829,81
					2012	252.213,00	
						660.829,81	660.829,81
	4371 7.2.1.1134	4371 7.2.1.1134			2011	1.000.000,00	2.782.265,69
					2012	1.782.265,69	
						2.782.265,69	
DA RIPORTARE						23.791.654,88	23.791.654,88

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						23.791.654,88	23.791.654,88
	4380 7.3.1.2025	4380 7.3.1.2025			2011 2012	350.570,75 48.772,00 399.342,75	399.342,75
	4413 8.6.1.1149	4413 8.6.1.1149			2012	127.000,00	127.000,00
	4461 7.1.1.1131	4461 7.1.1.1131			2012	2.801.591,07	2.801.591,07
	4472 7.1.1.1131	4472 7.1.1.1131			2012	2.564.531,38	2.564.531,38
	4508 7.3.1.2026	4508 7.3.1.2026			2011 2012	2.599,00 9.606,00 12.205,00	12.205,00
	4512 7.3.1.2026	4512 7.3.1.2026			2011	75.690,29	75.690,29
	4513 7.3.1.2026	4513 7.3.1.2026			2011 2012	84.584,38 47.319,83 131.904,21	131.904,21
	4554 7.2.1.1134	4554 7.2.1.1134			2012	5.132,08	5.132,08
	4566 7.3.1.2026	4566 7.3.1.2026			2012	6.990,63	6.990,63
	4579 7.3.1.2025	4579 7.3.1.2025			2011	3.159.464,67	3.159.464,67
	4591 7.3.1.2025	4591 7.3.1.2025			2012	37.073,52	37.073,52
DA RIPORTARE						33.112.580,48	33.112.580,48

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						33.112.580,48	33.112.580,48
	4647 7.2.1.1134	4647 7.2.1.1134			2011	146.788,87	146.788,87
	4657 7.3.1.2025	4657 7.3.1.2025			2011 2012	959.827,25 160.000,00 1.119.827,25	1.119.827,25
	4699 8.7.1.1150	4699 8.7.1.1150			2011 2012	3.501.357,76 242.082,89 3.743.440,65	3.743.440,65
	4776 7.1.1.1131	4776 7.1.1.1131			2011	1.300.860,00	1.300.860,00
	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025			2011 2012	3.650,86 4.409,93 8.060,79	8.060,79
	4908 7.3.1.2026	4908 7.3.1.2026			2011	10.000,00	10.000,00
	4972 7.3.1.2026	4972 7.3.1.2026			2012	9.528,00	9.528,00
	4975 7.3.1.2026	4975 7.3.1.2026			2011	180.594,00	180.594,00
	4991 5.5.1.5060	4991 5.5.1.5060			2011 2012	76.204,09 26.092,00 102.296,09	102.296,09
	5001 7.1.1.1139	5001 7.1.1.1139			2011	23.629,10	23.629,10
DA RIPORTARE						39.757.605,23	39.757.605,23

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						39.757.605,23	39.757.605,23
	5086 6.4.1.1128	5086 6.4.1.1128			2012	2.237.319,00	2.237.319,00
	5102 6.1.1.5056	5102 6.1.1.5056			2012	710.188,00	710.188,00
	5233 6.1.1.5056	5233 6.1.1.5056			2012	1.492.063,00	1.492.063,00
	5362 3.2.1.1058	5362 3.2.1.1058			2011 2012	147.000,00 73.500,00 220.500,00	220.500,00
	5565 5.4.1.5044	5565 5.4.1.5044			2012	15.810,78	15.810,78
	5571 5.4.1.5044	5571 5.4.1.5044			2011 2012	98.311,49 1.015.096,19 1.113.407,68	1.113.407,68
	5572 5.4.1.5045	5572 5.4.1.5045			2011 2012	116.827,15 571.451,00 688.278,15	688.278,15
	5592 5.4.1.5044	5592 5.4.1.5044			2011	14.565,20	14.565,20
	5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044			2011	802.760,00	802.760,00
	5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044			2012	2.042.706,47	2.042.706,47
	5626 5.4.1.5044	5626 5.4.1.5044			2011	23.665,60	23.665,60
DA RIPORTARE						49.118.869,11	49.118.869,11

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						49.118.869,11	49.118.869,11
	5806 6.2.1.5063	5806 6.2.1.5063			2011	6.946,48	6.946,48
	5814 6.2.1.5063	5814 6.2.1.5063			2011 2012	2.166.361,45 1.433.625,85 3.599.987,30	3.599.987,30
	5818 6.2.1.5062	5818 6.2.1.5062			2011 2012	1.540.882,70 917.126,88 2.458.009,58	2.458.009,58
	5819 6.2.1.5062	5819 6.2.1.5062			2011	77.892,17	77.892,17
	5820 6.2.1.5063	5820 6.2.1.5063			2011	987.291,12	987.291,12
	6017 1.5.1.1033	6017 1.5.1.1033			2011	250,00	250,00
	6196 11.4.1.1192	6196 11.4.1.1192			2011	23.611,80	23.611,80
	6226 11.4.1.1192	6226 11.4.1.1192			2011	22.023,51	22.023,51
	6234 11.4.1.1192	6234 11.4.1.1192			2012	22.171,17	22.171,17
	6256 1.6.1.1036	6256 1.6.1.1036			2011	69.146,48	69.146,48
	6339 11.3.1.1189	6339 11.3.1.1189			2011	79.029,11	79.029,11
	6604 1.6.1.1039	6604 1.6.1.1039			2011	11.868,39	11.868,39
DA RIPORTARE						56.477.096,22	56.477.096,22

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						56.477.096,22	56.477.096,22
	6605 10.1.1.1163	6605 10.1.1.1163			2011	43.365,00	43.365,00
	6607 1.1.1.1009	6607 1.1.1.1009			2011	110.087,00	110.087,00
	6829 1.6.1.1036	6829 1.6.1.1036			2011	2.000.001,81	2.000.001,81
	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009			2011	651.071,30	1.375.862,08
					2012	724.790,78	
	7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039			2011	550,86	5.048,97
					2012	4.498,11	
						5.048,97	
	8549 11.4.1.1192	8549 11.4.1.1192			2011	25.748,35	78.883,10
					2012	53.134,75	
						78.883,10	
TOTALE SPESE CORRENTI							60.090.344,18

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157			2011 2012	77.669,93 29.775,81 107.445,74	107.445,74
	223 3.4.2.1064	223 3.4.2.1064			2011	289.991,69	289.991,69
	542 11.3.2.1189	542 10.2.2.5070			2011	88.494,43	88.494,43
	1051 9.2.2.1158	1051 9.2.2.1158			2012	761.469,00	761.469,00
	1331 5.3.2.5053	1331 5.3.2.5053			2011	54.860,44	54.860,44
	2000 3.1.2.1057	2000 3.1.2.1057			2011	10.701,84	10.701,84
	2090 3.5.2.1073	2090 3.5.2.1073			2011	8.316.396,29	8.316.396,29
	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059			2011	674.579,97	674.579,97
	2262 3.2.2.1058	2262 3.2.2.1058			2011	153.120,51	153.120,51
	2300 3.10.2.2005	2300 3.10.2.2005			2011	334.985,28	334.985,28
	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058			2011 2012	695.939,26 306.211,23 1.002.150,49	1.002.150,49
	2389 2.3.2.1049	2389 2.3.2.1049			2011	919.216,34	919.216,34
DA RIPORTARE						12.713.412,02	12.713.412,02

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						12.713.412,02	12.713.412,02
	2461 2.4.2.1053	2461 2.4.2.1053			2011	3.193.818,00	3.193.818,00
	2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053			2011	7.130.568,71	7.130.568,71
	2485 2.3.2.1050	2485 2.3.2.1050			2011	1.032.913,80	1.032.913,80
	2492 2.3.2.1050	2492 2.3.2.1050			2011	104.184,53	104.184,53
	2493 2.3.2.1050	2493 2.3.2.1050			2011	6.197.482,79	6.197.482,79
	2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050			2011	607.869,62	607.869,62
	2508 2.3.2.1050	2508 2.3.2.1050			2011	173.477,87	173.477,87
	2555 2.4.2.1052	2555 2.4.2.1052			2011	464.810,19	464.810,19
	2590 3.5.2.1065	2590 3.5.2.1065			2011	69.714,80	69.714,80
	2652 3.5.2.1073	2652 3.5.2.1073			2011	9.982,39	9.982,39
	2668 3.4.2.2080	2668 3.4.2.2080			2011	904.161,10	904.161,10
	2709 9.1.2.3420	2709 9.1.2.3420			2011	1.954.001,00	1.954.001,00
	2714 9.1.2.3420	2714 9.1.2.3420			2011	4.825.000,00	4.825.000,00
DA RIPORTARE						39.381.396,82	39.381.396,82

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						39.381.396,82	39.381.396,82
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030			2012	5.814,84	5.814,84
	2996 3.7.2.1082	2996 3.7.2.1082			2011	265.456,99	265.456,99
	3205 3.4.2.1064	3205 3.4.2.1064			2011	167.678,99	167.678,99
	3206 3.4.2.1064	3206 3.4.2.1064			2011	17.420,07	17.420,07
	3215 3.4.2.1068	3215 3.4.2.1068			2011	34.009,70	34.009,70
	3216 3.4.2.1064	3216 3.4.2.1064			2011	101.365,00	101.365,00
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144			2011	42.812,61	42.812,61
	3280 9.1.2.3420	3280 9.1.2.3420			2011	148.223,13	148.223,13
	3290 8.4.2.1144	3290 8.4.2.1144			2011	251.425,03	
					2012	6.309.730,02	
						6.561.155,05	6.561.155,05
	3303 8.4.2.1144	3303 8.4.2.1144			2011	6.169.697,60	
					2012	2.447.066,08	
						8.616.763,68	8.616.763,68
	3336 8.4.2.1144	3336 8.4.2.1144			2012	3.219.285,71	3.219.285,71
	3343 8.4.2.1144	3343 8.4.2.1144			2011	6.590.035,92	6.590.035,92
DA RIPORTARE						65.151.418,51	65.151.418,51

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						65.151.418,51	65.151.418,51
	3344 8.4.2.1144	3344 8.4.2.1144			2011 2012	1.715.104,42 434.939,34 2.150.043,76	2.150.043,76
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000			2011	2.615.512,46	2.615.512,46
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000			2011	7.246.008,10	7.246.008,10
	3377 8.4.2.1144	3377 8.4.2.1144			2011 2012	7.637.102,74 691.247,16 8.328.349,90	8.328.349,90
	3379 8.4.2.1144	3379 8.4.2.1144			2012	177.800,43	177.800,43
	3425 3.9.2.1070	3425 3.9.2.1070			2011 2012	1.449.082,77 4.572.200,86 6.021.283,63	6.021.283,63
	3625 3.7.2.1082	3625 3.7.2.1082			2011	145.915,59	145.915,59
	3685 4.8.2.2030	3685 4.8.2.2030			2011	4.000.000,00	4.000.000,00
	3807 3.7.2.1067	3807 3.7.2.1067			2012	3.337.072,84	3.337.072,84
	3973 4.1.2.1095	3973 4.1.2.1095			2011 2012	1.000.000,00 1.100.000,00 2.100.000,00	2.100.000,00
DA RIPORTARE						101.273.405,22	101.273.405,22

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						101.273.405,22	101.273.405,22
	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095			2012	1.100.000,00	1.100.000,00
	3975 4.1.2.1095	3975 4.1.2.1095			2012	20.993,85	20.993,85
	3999 3.7.2.1082	3999 3.7.2.1082			2011	112.312,86	112.312,86
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135			2011	31.575.472,01	31.575.472,01
	4430 7.1.2.1135	4430 7.1.2.1135			2011	2.044.514,23	2.044.514,23
	4433 3.4.2.1064	4433 3.4.2.1064			2012	1.284.322,73	1.284.322,73
	4436 7.3.2.2025	4436 7.3.2.2025			2011	103.320,31	
					2012	65.593,05	
						168.913,36	168.913,36
	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134			2011	442.454,47	
					2012	8.039,20	
						450.493,67	450.493,67
	4655 7.3.2.2026	4655 7.3.2.2026			2011	80.000,00	80.000,00
	4954 7.3.2.2026	4954 7.3.2.2026			2011	1.063.412,00	1.063.412,00
	5207 5.3.2.5053	5207 5.3.2.5053			2011	15.959,63	15.959,63
	5267 8.2.2.1141	5267 8.2.2.1141			2011	500.000,00	500.000,00
DA RIPORTARE						139.689.799,56	139.689.799,56

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						139.689.799,56	139.689.799,56
	5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058			2011 2012	3.078.200,00 613.000,00 3.691.200,00	3.691.200,00
	5366 8.2.2.1141	5366 8.2.2.1141			2011	5.082.898,00	5.082.898,00
	5563 5.4.2.5044	5563 5.4.2.5044			2011	330.465,02	330.465,02
	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044			2011 2012	442.028,66 356.243,00 798.271,66	798.271,66
	5920 8.2.2.1141	5920 8.2.2.1141			2011	588.798,71	588.798,71
	6349 11.3.2.1189	6349 11.3.2.1189			2011	156.708,99	156.708,99
	6398 1.5.2.1033	6398 1.5.2.1033			2012	3.014.042,60	3.014.042,60
	6409 1.1.2.1007	6409 1.1.2.1007			2012	45.084,75	45.084,75
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005			2011 2012	16.103,50 924.018,40 940.121,90	940.121,90
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007			2011 2012	154.666,83 507.450,99 662.117,82	662.117,82
DA RIPORTARE						154.999.509,01	154.999.509,01

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						154.999.509,01	154.999.509,01
	7115 1.1.2.1007	7115 1.1.2.1007			2011	11.658,80	11.658,80
	7122 1.1.2.1007	7122 1.1.2.1007			2011	72.741,96	72.741,96
	7182 1.1.2.1003	7182 1.1.2.1003			2011	178.006,54	178.006,54
	7183 1.1.2.1003	7183 1.1.2.1003			2011	175.571,93	175.571,93
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036			2012	9.114.101,70	9.114.101,70
	8102 3.3.2.1062	8102 3.3.2.1062			2012	2.600.000,00	2.600.000,00
	8532 8.1.2.1138	8532 8.1.2.1138			2012	850.785,18	850.785,18
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036			2012	2.240.000,00	2.240.000,00
	8665 1.6.2.1036	8665 1.6.2.1036			2012	130.000,00	130.000,00
	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036			2011 2012	904.021,84 1.685.077,20 2.589.099,04	2.589.099,04
	8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020			2011	152.867,41	152.867,41
	9205 1.3.2.1020	9205 1.3.2.1020			2011	209.667,69	209.667,69
DA RIPORTARE						173.324.009,26	173.324.009,26

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						173.324.009,26	173.324.009,26
	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037			2011	174.863,00	174.863,00
	9295 1.3.2.5037	9295 1.3.2.5037			2011	328.711,71	328.711,71
	9301 1.3.2.5037	9301 1.3.2.5037			2011	141.686,18	141.686,18
	9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018			2011	807.700,00	807.700,00
	9319 1.3.2.1020	9319 1.3.2.1020			2011	571.460,00	571.460,00
	9339 1.6.2.1036	9339 1.6.2.1036			2011	85.702,20	85.702,20
	9398 1.5.2.1033	9398 1.5.2.1033			2012	90.000,00	90.000,00
	9610 1.5.2.1028	9610 1.5.2.1028			2012	569.319,92	569.319,92
	9611 10.2.2.3461	9611 10.2.2.5070			2012	12.830.880,00	12.830.880,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							188.924.332,27

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 7, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI STATALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
PARTITE DI GIRO							
	2043 12.2.4.3480	2043 12.2.4.3480			2012	162.350,00	162.350,00
	2047 12.2.4.3480	2047 12.2.4.3480			2012	126.469,50	126.469,50
	2049 12.2.4.3480	2049 12.2.4.3480			2012	392.108,00	392.108,00
	2055 1.5.4.1031	2055 12.2.4.3480			2012	150.000,00	150.000,00
TOTALE PARTITE DI GIRO							830.927,50
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						60.090.344,18	60.090.344,18
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						188.924.332,27	188.924.332,27
TOTALE PARTITE DI GIRO						830.927,50	830.927,50
TOTALE COMPLESSIVO						249.845.603,95	249.845.603,95

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

MUTUO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157			2012	61.330,00	61.330,00
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157			2012	20.800,00	20.800,00
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168			2012	480.300,00	480.300,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074			2012	4.300.000,00	4.300.000,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135			2012	20.680.675,12	20.680.675,12
	4942 8.7.2.3390	4942 8.7.2.3390			2012	3.000.000,00	3.000.000,00
	4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390			2012	4.135.143,24	4.135.143,24
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							32.678.248,36
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						32.678.248,36	32.678.248,36
TOTALE COMPLESSIVO						32.678.248,36	32.678.248,36

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072			2011	137.750,90	137.750,90
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072			2011	52.034,39	
					2012	115.848,57	
						167.882,96	167.882,96
	9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072			2011	18.907,25	18.907,25
	9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072			2011	122.153,78	122.153,78
	9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072			2011	638.614,89	638.614,89
	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072			2011	56.900,64	56.900,64
	9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054			2011	150.000,00	150.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI							1.292.210,42

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072			2011	167.776,72	167.776,72
	3422 3.9.2.1072	3422 3.9.2.1072			2011	70.000,00	70.000,00
	3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072			2011	50.000,00	50.000,00
	9297 2.5.2.2018	9297 2.5.2.2018			2011	175.212,65	175.212,65
	9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072			2011	4.338.116,65	4.338.116,65
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072			2011 2012	4.521.917,20 4.277.000,00 8.798.917,20	8.798.917,20
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072			2011	19.822,66	19.822,66
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072			2011	36.028,27	36.028,27
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072			2011	2.824.796,41	2.824.796,41
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072			2011	53.688,91	53.688,91
	9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072			2011	462.682,29	462.682,29
	9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072			2011	92.466,29	92.466,29
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072			2011	901,89	901,89
DA RIPORTARE						17.090.409,94	17.090.409,94

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 66, COMMI 1 E 2, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						17.090.409,94	17.090.409,94
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072			2011	2.503.803,97	2.503.803,97
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072			2011	105.138,28	105.138,28
	9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072			2011	257.268,44	257.268,44
	9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072			2012	2.207,36	2.207,36
	9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072			2011	1.615.198,30	1.615.198,30
	9621 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072			2012	226.551,91	226.551,91
	9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066			2011	38.999,84	38.999,84
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							21.839.578,04
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						1.292.210,42	1.292.210,42
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						21.839.578,04	21.839.578,04
TOTALE COMPLESSIVO						23.131.788,46	23.131.788,46

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9421 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	2006	4.331,88	2011	53.837,87	58.169,75
	9438 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	2011	8,01			8,01
	9478 3.9.1.1072	9621 3.9.2.1072	2003	404.265,01			404.265,01
TOTALE SPESE CORRENTI							462.442,77

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	9500 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2003 2004 2005 2008 2009 2010	1.199,99 424,33 1.334,00 1.380,75 5.429,51 0,02 9.768,60			9.768,60
	9512 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2001 2004	24.608,17 734,99 25.343,16	2011	759.104,60 759.104,60	784.447,76
	9515 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2003 2004 2005	1.785,37 1.785,37 2.190,19 5.760,93			5.760,93
	9532 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072			2011	10.000,00	10.000,00
	9548 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	2002 2003 2005 2006 2007 2008	1.032,91 4.131,65 3.098,74 1.032,91 49.579,87 15.493,71 74.369,79	2011	412.015,38 412.015,38	486.385,17
DA RIPORTARE				115.242,48		1.181.119,98	1.296.362,46

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ART. 66, COMMI 1 E 2, L.R. 8 AGOSTO 2007, N.21

RITRASFERIMENTI AI FONDI DEL TERREMOTO

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO				115.242,48		1.181.119,98	1.296.362,46
	9549 3.9.2.1072	9621 3.9.2.1072	1997	1.702,59			
			1999	1.019,82			
				2.722,41			2.722,41
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							1.299.084,87
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI				408.604,90		53.837,87	462.442,77
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO				117.964,89		1.181.119,98	1.299.084,87
TOTALE COMPLESSIVO				526.569,79		1.234.957,85	1.761.527,64

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9625 11.3.1.5033	9625 11.3.1.5033			2012	2.050.000,00	2.050.000,00
	9634 11.3.1.5033	9634 11.3.1.5033			2012	3.000,00	3.000,00
	9635 11.3.1.5033	9635 11.3.1.5033			2011	130.004,36	
					2012	140.000,00	
						270.004,36	270.004,36
	9644 11.3.1.5033	9644 11.3.1.5033			2012	3.532.193,70	3.532.193,70
	9645 11.3.1.5033	9645 11.3.1.5033			2012	2.136.589,36	2.136.589,36
	9646 11.3.1.5033	9646 11.3.1.5033			2011	120.000,00	
					2012	1.833.663,86	
						1.953.663,86	1.953.663,86
	9648 11.3.1.5033	9648 11.3.1.5033			2011	1.937.415,33	
					2012	5.527.068,42	
						7.464.483,75	7.464.483,75
DA RIPORTARE						17.409.935,03	17.409.935,03

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMA 6, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						17.409.935,03	17.409.935,03
	9656 11.3.1.5033	9656 11.3.1.5033			2012	2.731.299,94	2.731.299,94
TOTALE SPESE CORRENTI							20.141.234,97
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						20.141.234,97	20.141.234,97
TOTALE COMPLESSIVO						20.141.234,97	20.141.234,97

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	1407 11.3.1.1180	1407 11.3.1.1180			2012	129.590,67	129.590,67
	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180			2012	13.987,60	13.987,60
	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180			2012	49.143,50	49.143,50
	1476 10.3.1.1168	1476 10.3.1.1168			2012	54.450,00	54.450,00
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165			2012	3.219,28	3.219,28
	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005			2012	119.460,00	119.460,00
	3513 11.3.1.1180	3513 11.3.1.1180			2012	100.000,00	100.000,00
	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077			2012	56.292,00	56.292,00
	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095			2012	14.138,85	14.138,85
	4750 8.8.1.3401	4750 8.8.1.3401			2012	37.752,00	37.752,00
	4770 8.8.1.3400	4770 8.8.1.3400			2012	236.640,00	236.640,00
	5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055			2012	9.044,75	9.044,75
DA RIPORTARE						823.718,65	823.718,65

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						823.718,65	823.718,65
	6877 1.6.1.1036	6877 1.6.1.1036			2012	30.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE CORRENTI							853.718,65

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157			2012	200.320,00	200.320,00
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189			2012	81.943,00	81.943,00
	314 11.3.2.1180	314 11.3.2.1180			2012	1.000,00	1.000,00
	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028			2012	154.180,69	154.180,69
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036			2012	446.404,37	446.404,37
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050			2012	806.000,00	806.000,00
	1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158			2012	29.705,61	29.705,61
	1396 1.5.2.1033	1396 1.5.2.1033			2012	125.000,10	125.000,10
	1423 11.4.2.1192	1423 11.4.2.1192			2012	30.000,00	30.000,00
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180			2012	262.290,00	262.290,00
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168			2012	235.000,01	235.000,01
	1544 11.3.2.1180	1544 11.3.2.1180			2012	2.492,60	2.492,60
	1704 11.3.2.1189	1704 11.3.2.1189			2012	45.000,00	45.000,00
DA RIPORTARE						2.419.336,38	2.419.336,38

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						2.419.336,38	2.419.336,38
	1762 9.1.2.3420	1762 9.1.2.3420			2012	100.000,00	100.000,00
	1793 3.2.2.1058	1793 3.2.2.1058			2012	140.000,00	140.000,00
	1797 3.5.2.1073	1797 3.5.2.1073			2012	160.000,00	160.000,00
	1802 3.5.2.1065	1802 3.5.2.1065			2012	140.000,00	140.000,00
	1804 1.5.2.1030	1804 1.5.2.1030			2012	60.000,00	60.000,00
	1806 3.5.2.1073	1806 3.5.2.1073			2012	1.456,78	1.456,78
	1810 3.5.2.1073	1810 3.5.2.1073			2012	60.000,00	60.000,00
	1816 9.1.2.1153	1816 9.1.2.1153			2012	600.000,00	600.000,00
	1817 9.1.2.1153	1817 9.1.2.1153			2012	259.010,00	259.010,00
	1822 6.1.2.5057	1822 6.1.2.5057			2012	500.000,00	500.000,00
	1826 9.1.2.3420	1826 9.1.2.3420			2012	50.000,00	50.000,00
	1827 9.1.2.3420	1827 9.1.2.3420			2012	150.000,00	150.000,00
	2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050			2012	316.197,88	316.197,88
DA RIPORTARE						4.956.001,04	4.956.001,04

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						4.956.001,04	4.956.001,04
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057			2012	248.353,59	248.353,59
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068			2012	141.169,35	141.169,35
	2455 2.4.2.1053	2455 2.4.2.1053			2012	661.190,94	661.190,94
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050			2012	50.000,00	50.000,00
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052			2012	159.000,00	159.000,00
	2575 1.3.2.5037	2575 1.3.2.5037			2012	76.929,04	76.929,04
	2600 3.2.2.1058	2600 3.5.2.1073			2012	20.000,00	20.000,00
	2611 2.1.2.5030	2611 2.1.2.5031			2012	34.000,00	34.000,00
	2612 2.1.2.5030	2612 2.1.2.5030			2012	33.000,00	33.000,00
	2614 2.1.2.5030	2614 2.1.2.5030			2012	33.000,00	33.000,00
	2637 1.3.2.5037	2637 1.3.2.5037			2012	1.900.000,00	1.900.000,00
	2893 2.1.2.1044	2893 2.1.2.1044			2012	100.000,00	100.000,00
	2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044			2012	125.000,00	125.000,00
DA RIPORTARE						8.537.643,96	8.537.643,96

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						8.537.643,96	8.537.643,96
	2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055			2012	30.000,00	30.000,00
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031			2012	3.678.852,53	3.678.852,53
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031			2012	1.500.000,00	1.500.000,00
	3115 11.4.2.1192	3115 11.4.2.1192			2012	248.973,65	248.973,65
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192			2012	69.482,97	69.482,97
	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144			2012	1.362.933,84	1.362.933,84
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144			2012	2.151.825,31	2.151.825,31
	3325 8.4.2.1142	3325 8.4.2.1142			2012	1.000.000,00	1.000.000,00
	3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066			2012	2.499.680,00	2.499.680,00
	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144			2012	20.530.128,31	20.530.128,31
	3416 3.5.2.1065	3416 3.5.2.1065			2012	10.000.000,00	10.000.000,00
	3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118			2012	400.000,00	400.000,00
	3448 5.3.2.5053	3448 5.3.2.5053			2012	70.000,00	70.000,00
DA RIPORTARE						52.079.520,57	52.079.520,57

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						52.079.520,57	52.079.520,57
	3449 5.3.2.5053	3449 5.3.2.5053			2012	10.000,00	10.000,00
	3453 5.3.2.5053	3453 5.3.2.5053			2012	60.000,00	60.000,00
	3454 5.3.2.5053	3454 5.3.2.5053			2012	200.000,00	200.000,00
	3455 5.3.2.5053	3455 5.3.2.5053			2012	50.000,00	50.000,00
	3456 5.3.2.5053	3456 5.3.2.5053			2012	20.000,00	20.000,00
	3459 5.3.2.5053	3459 5.3.2.5053			2012	10.000,00	10.000,00
	3468 5.3.2.5053	3468 5.3.2.5053			2012	50.000,00	50.000,00
	3479 4.3.2.1078	3479 4.3.2.1078			2012	200.000,00	200.000,00
	3481 3.5.2.1118	3481 3.5.2.1118			2012	15.000,00	15.000,00
	3483 3.5.2.1118	3483 3.5.2.1118			2012	20.000,00	20.000,00
	3484 3.5.2.1073	3484 3.5.2.1073			2012	50.000,00	50.000,00
	3485 5.3.2.5053	3485 5.3.2.5053			2012	20.000,00	20.000,00
	3490 5.3.2.5053	3490 5.3.2.5053			2012	120.000,00	120.000,00
DA RIPORTARE						52.904.520,57	52.904.520,57

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						52.904.520,57	52.904.520,57
	3491 5.3.2.5053	3491 5.3.2.5053			2012	10.000,00	10.000,00
	3515 11.3.2.1180	3515 11.3.2.1180			2012	2.500,00	2.500,00
	3564 8.2.2.1140	3564 8.2.2.1140			2012	250.000,00	250.000,00
	3596 5.2.2.5051	3596 5.2.2.5051			2012	100.000,00	100.000,00
	3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021			2012	35.000,00	35.000,00
	3767 4.3.2.1077	3767 4.3.2.1077			2012	483.051,00	483.051,00
	3779 4.3.2.1077	3779 4.3.2.1077			2012	1.000.000,00	1.000.000,00
	3823 4.1.2.1095	3823 4.1.2.1095			2012	200.000,00	200.000,00
	3824 4.1.2.1095	3824 4.1.2.1095			2012	150.000,00	150.000,00
	3826 3.6.2.1066	3826 3.6.2.1066			2012	35.000,00	35.000,00
	3827 3.7.2.1082	3827 3.7.2.1082			2012	20.000,00	20.000,00
	3828 4.1.2.3021	3828 4.1.2.3021			2012	200.000,00	200.000,00
	3829 4.1.2.1095	3829 4.1.2.1095			2012	200.000,00	200.000,00
DA RIPORTARE						55.590.071,57	55.590.071,57

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						55.590.071,57	55.590.071,57
	3830 4.1.2.1095	3830 4.1.2.1095			2012	200.000,00	200.000,00
	3831 3.5.2.1073	3831 3.5.2.1073			2012	20.000,00	20.000,00
	3832 3.5.2.1073	3832 3.5.2.1073			2012	100.000,00	100.000,00
	3833 3.5.2.1073	3833 3.5.2.1073			2012	20.000,00	20.000,00
	3858 4.8.2.1086	3858 4.8.2.1086			2011	36.162,87	36.162,87
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095			2012	6.290,89	6.290,89
	4053 10.1.2.1165	4053 10.1.2.1165			2012	100.000,00	100.000,00
	4058 1.5.2.1033	4058 1.5.2.1033			2012	200.000,00	200.000,00
	4080 7.2.2.1132	4080 7.2.2.1132			2012	300.000,00	300.000,00
	4422 7.1.2.1135	4422 7.1.2.1135			2012	600.000,00	600.000,00
	4445 7.1.2.1135	4445 7.1.2.1135			2012	3.900.000,00	3.900.000,00
	4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131			2012	40.000,00	40.000,00
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134			2012	180.000,00	180.000,00
DA RIPORTARE						61.292.525,33	61.292.525,33

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						61.292.525,33	61.292.525,33
	4713 7.1.2.1135	4713 7.1.2.1135			2012	150.000,00	150.000,00
	4818 8.1.2.1138	4818 8.1.2.1138			2012	800.000,00	800.000,00
	4826 8.2.2.1140	4826 8.2.2.1140			2012	15.000,00	15.000,00
	4917 8.7.2.3390	4917 8.7.2.3390			2012	800.808,23	800.808,23
	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390			2012	6.883.685,20	6.883.685,20
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053			2012	50.000,00	50.000,00
	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053			2012	30.000,00	30.000,00
	5326 2.4.2.1052	5326 2.4.2.1052			2012	740,81	740,81
	5327 2.4.2.1052	5327 2.4.2.1052			2012	81.048,87	81.048,87
	5370 8.2.2.1141	5370 8.2.2.1141			2012	555.309,44	555.309,44
	5559 5.3.2.5054	5559 5.3.2.5054			2012	150.000,00	150.000,00
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090			2012	12.000,00	12.000,00
	5680 5.1.2.1088	5680 5.1.2.1088			2012	15.000,00	15.000,00
DA RIPORTARE						70.836.117,88	70.836.117,88

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						70.836.117,88	70.836.117,88
	5698 5.1.2.1088	5698 5.1.2.1088			2012	200.000,00	200.000,00
	5703 5.1.2.1088	5703 5.1.2.1088			2012	70.000,00	70.000,00
	5729 5.1.2.1090	5729 5.1.2.1090			2012	30.000,00	30.000,00
	5732 5.1.2.1090	5732 5.1.2.1090			2012	50.000,00	50.000,00
	5737 5.1.2.1090	5737 5.1.2.1090			2012	70.000,00	70.000,00
	5739 5.3.2.5053	5739 5.3.2.5053			2012	30.000,00	30.000,00
	5740 5.1.2.1090	5740 5.1.2.1090			2012	20.000,00	20.000,00
	5741 6.1.2.5059	5741 6.1.2.5059			2012	600.000,00	600.000,00
	5757 5.1.2.1090	5757 5.1.2.1090			2012	50.000,00	50.000,00
	5766 5.1.2.1090	5766 5.1.2.1090			2012	20.000,00	20.000,00
	5846 6.1.2.5058	5846 6.1.2.5058			2012	50.000,00	50.000,00
	6014 3.1.2.1056	6014 3.1.2.1056			2012	102,27	102,27
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090			2012	400.000,00	400.000,00
DA RIPORTARE						72.426.220,15	72.426.220,15

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						72.426.220,15	72.426.220,15
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090			2012	200.000,00	200.000,00
	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090			2012	18.543,00	18.543,00
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089			2012	993.840,30	993.840,30
	6222 5.2.2.5050	6222 5.2.2.5050			2012	30.000,00	30.000,00
	6271 3.5.2.1118	6271 3.5.2.1118			2012	35.000,00	35.000,00
	6277 3.5.2.1118	6277 3.5.2.1118			2012	500.000,00	500.000,00
	6814 1.1.2.1001	6814 1.1.2.1001			2012	6.768,64	6.768,64
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005			2012	792.386,24	792.386,24
	6922 4.6.2.1084	6922 4.6.2.1084			2011	172.204,13	172.204,13
	6950 11.3.2.1189	6950 11.3.2.1189			2012	50.000,00	50.000,00
	7700 1.5.2.1028	7700 1.5.2.1028			2012	1.810.312,13	1.810.312,13
	7713 1.5.2.1028	7713 1.5.2.1028			2012	500.000,00	500.000,00
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036			2012	20.137,52	20.137,52
DA RIPORTARE						77.555.412,11	77.555.412,11

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						77.555.412,11	77.555.412,11
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030			2012	290.874,09	290.874,09
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146			2012	183.169,49	183.169,49
	8004 8.1.2.1138	8004 8.1.2.1138			2012	13.053,66	13.053,66
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146			2012	61.068,36	61.068,36
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036			2012	1.043.639,07	1.043.639,07
	8046 1.5.2.1028	8046 1.5.2.1028			2012	4.000.000,00	4.000.000,00
	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015			2012	200.000,00	200.000,00
	9223 1.3.2.5037	9223 1.3.2.5037			2012	30.000,00	30.000,00
	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037			2012	50.000,00	50.000,00
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020			2012	94.968,52	94.968,52
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020			2012	2.000.000,00	2.000.000,00
	9332 1.5.2.1033	9332 1.5.2.1033			2012	400.000,00	400.000,00
	9338 1.6.2.1036	9338 1.6.2.1036			2012	200.000,00	200.000,00
DA RIPORTARE						86.122.185,30	86.122.185,30

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 2 E 3, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REGIONALI

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						86.122.185,30	86.122.185,30
	9615 1.5.2.1028	9615 1.5.2.1028			2012	100.000,00	100.000,00
	9823 11.3.2.1180	9823 11.3.2.1180			2012	5.000,00	5.000,00
	9842 11.3.2.1180	9842 11.3.2.1180			2012	14.000,00	14.000,00
	9913 1.3.2.5037	9913 1.3.2.5037			2012	1.508.228,00	1.508.228,00
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							87.749.413,30
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						853.718,65	853.718,65
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						87.749.413,30	87.749.413,30
TOTALE COMPLESSIVO						88.603.131,95	88.603.131,95

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 7, COMMA 9, LR 20 AGOSTO 2007, N.22

FONDI DEL PERSONALE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	9655 11.3.1.5033	9655 11.3.1.5033			2011 2012	2.441.507,70 4.950.134,40 7.391.642,10	7.391.642,10
TOTALE SPESE CORRENTI							7.391.642,10
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						7.391.642,10	7.391.642,10
TOTALE COMPLESSIVO						7.391.642,10	7.391.642,10

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE CORRENTI							
	699 9.4.1.1160	699 9.4.1.1160			2011 2012	26.515,92 15.000,00 41.515,92	41.515,92
	2142 2.3.1.1049	2142 2.3.1.1049			2011	47.947,81	47.947,81
	3943 4.1.1.1095	3943 4.1.1.1095			2011	20.000,00	20.000,00
	5582 5.4.1.5045	5582 5.4.1.5045			2012	56.258,16	56.258,16
	5800 6.2.1.5063	5800 6.2.1.5063			2011	34.387,75	34.387,75
	6930 1.1.1.1009	6930 1.1.1.1009			2012	68,46	68,46
TOTALE SPESE CORRENTI							200.178,10

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
SPESE D'INVESTIMENTO							
	2180 3.2.2.1058	2180 3.2.2.1058			2012	979.356,83	979.356,83
	2181 3.2.2.1058	2181 3.2.2.1058			2012	394.973,84	394.973,84
	2264 3.2.2.1058	2264 3.2.2.1058			2011	33.112,01	33.112,01
	2313 3.2.2.1058	2313 3.2.2.1058			2011	554.296,35	554.296,35
	2314 3.2.2.1058	2314 3.2.2.1058			2011	484.879,41	484.879,41
	2325 2.3.2.1049	2325 2.3.1.1049			2012	157.330,67	157.330,67
	2326 3.2.2.1058	2326 3.2.2.1058			2012	596.462,39	596.462,39
	2335 3.2.2.1058	2335 3.2.2.1058			2011	19.625,69	19.625,69
	2336 3.2.2.1058	2336 3.2.2.1058			2011	714.955,81	714.955,81
	2363 3.2.2.1058	2363 3.2.2.1058			2011	53.845,83	53.845,83
	2409 2.3.2.1050	2409 2.3.2.1050			2012	71.099,45	71.099,45
	2468 2.4.2.1053	2468 2.4.2.1053			2011	36.166,53	36.166,53
	2495 2.3.2.1050	2495 2.3.2.1050			2012	34.026.272,82	34.026.272,82
DA RIPORTARE						38.122.377,63	38.122.377,63

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						38.122.377,63	38.122.377,63
	2532 2.3.2.1050	2532 2.3.2.1050			2012	47.388,74	47.388,74
	3210 3.4.2.1068	3210 3.4.2.1068			2011	201.925,27	201.925,27
	3231 8.4.2.1144	3231 8.4.2.1144			2011	168.779,90	168.779,90
	3476 3.10.2.2007	3476 3.10.2.2007			2011	113.993,23	
					2012	26.685,41	
						140.678,64	140.678,64
	5586 5.4.2.5045	5586 5.4.2.5045			2011	13.000,00	
					2012	49.568,00	
						62.568,00	62.568,00
	9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037			2011	23.534,55	23.534,55
DA RIPORTARE						38.767.252,73	38.767.252,73

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

ARTICOLO 31, COMMI 7 E 8, LR 8 AGOSTO 2007, N.21

REISCRIZIONE AVANZO DERIVANTE DA ASSEGNAZIONI VINCOLATE

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
	2012	2013	ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
RIPORTO						38.767.252,73	38.767.252,73
	9382 1.3.2.1020	9382 1.3.2.1020			2012	11.036,13	11.036,13
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO							38.778.288,86
RIASSUNTO							
TOTALE SPESE CORRENTI						200.178,10	200.178,10
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO						38.778.288,86	38.778.288,86
TOTALE COMPLESSIVO						38.978.466,96	38.978.466,96

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

R I A S S U N T O

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
			ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
TOTALE SPESE CORRENTI			2003	404.265,01			
			2006	4.331,88	2011	311.431.437,33	
			2011	8,01	2012	84.284.694,12	396.124.736,35
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO			1997	1.702,59			
			1999	1.019,82			
			2001	24.608,17			
			2002	1.032,91			
			2003	7.117,01			
			2004	2.944,69			
			2005	6.622,93			
			2006	1.032,91			
			2007	49.579,87			
			2008	16.874,46			
			2009	5.429,51	2011	401.858.225,77	
			2010	0,02	2012	301.208.907,69	703.185.098,35
TOTALE PARTITE DI GIRO					2011	78.122.784,86	
					2012	26.858.051,87	104.980.836,73
TOTALE COMPLESSIVO			1997	1.702,59			
			1999	1.019,82			
			2001	24.608,17			
			2002	1.032,91			
			2003	411.382,02			
			2004	2.944,69			
			2005	6.622,93			
			2006	5.364,79			
			2007	49.579,87			
			2008	16.874,46			
			2009	5.429,51			
			2010	0,02	2011	791.412.447,96	
			2011	8,01	2012	412.351.653,68	1.204.290.671,43

SOMME TRASFERITE SUL BILANCIO PER L'ANNO FINANZIARIO 2013 ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

R I E P I L O G O

	CAPITOLO DI PROVENIENZA	CAPITOLO DI DESTINAZIONE	PROVENIENZA DELLE SOMME TRASFERITE				TOTALE SOMME TRASFERITE
	ANNO		RESIDUI		COMPETENZA		
			ESERCIZIO	IMPORTO	ESERCIZIO	IMPORTO	
TOTALE SPESE CORRENTI				408.604,90		395.716.131,45	396.124.736,35
TOTALE SPESE D'INVESTIMENTO				117.964,89		703.067.133,46	703.185.098,35
TOTALE PARTITE DI GIRO						104.980.836,73	104.980.836,73
TOTALE COMPLESSIVO				526.569,79		1.203.764.101,64	1.204.290.671,43

Allegato N. 2
ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI
AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
466 3.9.2.1072	466 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PRO_ GRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, DELEGATI DALLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI ALLA DIREZIONE PROVINCIALE LAVO_ RI PUBBLICI DI UDINE ART. 40 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ARTT. 10 , 11 , 28 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2011 2012 TT	167776,72 --- 167776,72	--- --- ---	--- --- ---	167776,72 --- 167776,72	--- --- ---
1424 1.5.2.1028	1424 1.5.2.1028	TRASFERIMENTI AL FONDO DI ROTAZIONE PER INIZIATIVE ECONOMICHE PER LE FINALITA' DI CUI ALL' ARTICOLO 9, TERZO COMMA DEL DE_ CRETO LEGGE N. 648/1976 ART. 9 , COMMI 3 , 4 , D.L. 18.9.1976 N. 648 ; L.R. 11.4.2003 N. 9	2011 2012 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---
1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALL' ASSOCIAZIO_ NE DEI COMUNI TERREMOTATI E SINDACI DELLA RICOSTRUZIONE DEL FRIULI PER L' INFORMA_ TIZZAZIONE DEI PROGETTI E DEGLI INTERVEN_ TI DI RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO DI CUI ALLA LEGGE 30/1977 ART. 8, PER INI_ ZIATIVE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMI_ CO NONCHE' PER L' ALLESTIMENTO E LA GE_ STIONE DEL LABORATORIO MOSTRA SUL TERRE_ MOTO E LA RICOSTRUZIONE E PER LE SUE FI_ NALITA' ISTITUZIONALI ART. 11 , COMMA 84 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2011 2012 TT	--- 55000,00 55000,00	--- --- ---	--- 55000,00 55000,00	--- --- ---	--- --- ---
1803 3.9.2.1072	1803 3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI VILLA SANTINA A TOTALE COPERTURA DEGLI O_ NERI DERIVANTI DAI CONTENZIOSI IN ATTO IN MATERIA DI RICOSTRUZIONE DI IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA COLPITI DA EVENTI TEL_ LURICI, IVI INCLUSI ATTI TRANSATTIVI ED EVENTUALI ACQUISIZIONI E RISTRUTTURAZIONI DEI MEDESIMI L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 6 , COMMA 67 , L.R. 29.12.2011 N. 18	2011 2012 TT	--- 200000,00 200000,00	--- 191075,23 191075,23	--- 8924,77 8924,77	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
2494 2.3.2.1050	2494 2.3.2.1050	SPESE PER LA PROSECUZIONE, IL COMPLETAMENTO E L'ESECUZIONE DI OPERE DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA NEI BACINI MONTANI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 1 DICEMBRE 1986, N. 879 ART. 2 , L. 11.11.1982 N. 828 ; ART. 1 , L.R. 17.8.1985 N. 38 ABROGATO DALL'ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 3.7.2002 N. 16	2011 2012 TT	607869,62 --- 607869,62	--- --- ---	--- --- ---	607869,62 --- 607869,62	--- --- ---
3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI A SOLLIEVIO DEGLI ONERI DEL MUTUO CONTRATTO PER IL COMPLETAMENTO DELL'INTERVENTO PREVISTO DALL'ARTICOLO 75, COMMA 1, LETTERA B) DELLA L.R. 26/1988 ART. 75 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 4 , COMMA 133 , L.R. 2.2.2005 N. 1	2011 2012 TT	--- 400000,00 400000,00	--- --- ---	--- 400000,00 400000,00	--- --- ---	--- --- ---
3422 3.9.2.1072	3422 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO IN VIA ECCEZIONALE DEI RESIDUI INTERVENTI, FUNZIONALI ALLA SALVAGUARDIA DELLA PUBBLICA INCOLUMITA', DI CUI ALL'ARTICOLO 13 TERZO E QUARTO COMMA DELLA L.R. 30/1977 ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 11.8.2011 N. 11	2011 2012 TT	70000,00 --- 70000,00	--- --- ---	--- --- ---	70000,00 --- 70000,00	--- --- ---
3423 3.9.2.1072	3423 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO ALLA PARROCCHIA DI TUTTI I SANTI DI LAUCO PER IL RESTAURO CONSERVATIVO DELLA TORRE CAMPANARIA DELLA CHIESA ART. 4 , COMMA 48 , L.R. 11.8.2011 N. 11	2011 2012 TT	50000,00 --- 50000,00	--- --- ---	--- --- ---	50000,00 --- 50000,00	--- --- ---
3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO PER LA PROGETTAZIONE DEFINITIVA DEL COLLEGAMENTO STRADALE SEQUALS - GEMONA ART. 15 , COMMA 32 , L.R. 13.9.1999 N. 25	2011 2012 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	CONTRIBUTI NEGLI INTERESSI SUI MUTUI EROGATI A TERMINI DELLA LEGGE 5 LUGLIO 1928, N. 1760, DAGLI ISTITUTI AUTORIZZATI AD ESERCITARE IL CREDITO AGRARIO DI MIGLIORAMENTO A FAVORE DI COLTIVATORI DIRETTI, AFFITTUARI COLTIVATORI DIRETTI, MEZZADRI, COLONI, COMPARTICIPANTI E SALARIATI NONCHE' DELLE COOPERATIVE AGRICOLE PER ACQUISTI DI FONDI RUSTICI AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1948, N. 114 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, EFFETTUATI NELLE ZONE DELIMITATE AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 DELLA LEGGE REGIONALE 10 MAGGIO 1976, N. 15 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 1 , L.R. 16.5.1973 N. 45 ; ARTT. 18 , 19 , L.R. 12.8.1975 N. 58	2011 2012 TT	---	---	---	---	---
7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RIPARAZIONE E LA RICOSTRUZIONE, NONCHE' PER L'AMPLIAMENTO DI FABBRICATI RURALI E LORO PERTINENZE O DI ALTRI IMMOBILI DI PROPRIETA' DI COOPERATIVE AGRICOLE O DI SOCIETA' DESTINATI ALLA RACCOLTA, TRASFORMAZIONE, MANIPOLAZIONE, CONSERVAZIONE E VENDITA DEI PRODOTTI AGRICOLI E ZOOTECNICI O AL RICOVERO DI MACCHINE, ATTREZZI E PRODOTTI MEDESIMI ART. 15 , COMMI PRIMO , SECONDO , L.R. 21.1.1977 N. 7	2011 2012 TT	---	---	---	---	---
7159 1.1.2.1007	7159 1.1.2.1007	CONTRIBUTI PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO, L'AMPLIAMENTO ED IL MIGLIORAMENTO DELLE STALLE E RELATIVI ANNESSI, NONCHE' PER LA RICOSTRUZIONE, IL RIPRISTINO E L'AMPLIAMENTO DELLE STRUTTURE, DEGLI ANNESSI E DELLE RELATIVE ATTREZZATURE DEGLI ALLEVAMENTI SPECIALIZZATI ART. 16 , L.R. 29.7.1976 N. 35	2011 2012 TT	---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)	
2012	2013								(A)
9297 2.5.2.2018	9297 2.5.2.2018	FINANZIAMENTO AI COMUNI RIENTRANTI NELLE AREE DI CUI ALL' ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11 NOVEMBRE 1982, N. 828 PER IL COFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER OPERE INFRASTRUTTURALI GIA' OGGETTO DI ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DD. 9 GIUGNO 2006, IN MATERIA DI "INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E VIARIE CONNESSE ALLA REALIZZAZIONE DELLA FILIERA FORESTA - LEGNO ED ALTRE STRUTTURE TURISTICHE NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA ART. 7 , COMMA 138 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2011	175212,65	---	---	175212,65	---	
			2012	---	---	---	---	---	---
			TT	175212,65	---	---	---	175212,65	---
9400 3.9.1.1072	9400 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE CORRENTI ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2011	237750,90	100000,00	---	137750,90	---	
			2012	---	---	---	---	---	---
			TT	237750,90	100000,00	---	---	137750,90	---
9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO DEL FONDO SPECIALE GESTITO DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO NOMINATO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO D' INTERVENTO PER IL RECUPERO ORGANICO DEL CASTELLO DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO - SPESE D' INVESTIMENTO ART. 5 , COMMA 67 , L.R. 30.12.2008 N. 17	2011	4338116,65	---	---	4338116,65	---	
			2012	---	---	---	---	---	---
			TT	4338116,65	---	---	---	4338116,65	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2012	2013			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	SPESE E COMPENSI, ANCHE A TITOLO DI RIMBORSO, PER INCARICHI, COLLABORAZIONI, RILEVAZIONI, ACCERTAMENTI E COLLAUDI, IVI COMPRESSE QUELLE PER IL PAGAMENTO DEL TRATTAMENTO DI MISSIONE A PERSONALE ESTRANEO ALL'AMMINISTRAZIONE E QUELLE NECESSARIE PER IL FUNZIONAMENTO DI COMITATI, COMMISSIONI, NONCHE' RIMBORSI AI COMUNI PER SPESE RELATIVE ALLA PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI ED ASSISTENZA DELLE OPERE DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ART. 2 , L.R. 7.6.1976 N. 17 ; ART. 16 , L.R. 21.7.1976 N. 33 ; ART. 14 , L.R. 27.8.1976 N. 46 ; ART. 2 , COMMA SECONDO , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 1 , COMMA TERZO , ART. 12 , COMMA SETTIMO , ART. 16 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 63 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 96 , L.R. 2.5.1988 N. 26 ; ART. 2 , COMMA 2 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ART. 104 , COMMA 5 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 92 , 111 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 15 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2011 2012 TT	284739,33 170000,00 454739,33	89295,41 --- 89295,41	89571,66 54151,43 143723,09	52034,39 115848,57 167882,96	53837,87 --- 53837,87
9438 3.9.1.1072	9438 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LA CORRESPONSIONE, SU DELEGA, DELL'INDENNITA' PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DELLE AREE DESTINATE AD INSEDIAMENTI ABITATIVI DI CARATTERE PROVVISORIO NONCHE' ADIBITE A DEPOSITO DI MATERIALI DI RISULTA E PER IL RIPRISTINO DEI CONFINI E DELLA PRODUTTIVITA' ART. 2 , L.R. 30.8.1984 N. 45 COMMI 1 E 2 DELL'ART. 2 , L.R. 24.5.2004 N. 15 ; ART. 52 , L.R. 2.5.1988 N. 26 , COMMI 1 E 4, ART. 17 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2011 2012 TT	18907,25 --- 18907,25	--- --- ---	--- --- ---	18907,25 --- 18907,25	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPI TOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
9447 3.9.1.1072	9447 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE TEC- NICHE RELATIVE ALLA REDAZIONE DEI PIANI DI RICOMPOSIZIONE E PER LE SPESE CONNESSE AGLI ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI DEI CO- MUNI ART. 6 , L.R. 8.8.1984 N. 33 ; ART. 14 , COMMA 26 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2011 2012 TT	122153,78 --- 122153,78	--- --- ---	--- --- ---	122153,78 --- 122153,78	--- --- ---
9448 3.9.1.1072	9448 3.9.1.1072	SPESE DIRETTE NONCHE' RIMBORSO ALLE AMMI- NISTRAZIONI COMUNALI E PROVINCIALI, ALLE COMUNITA' MONTANE E COLLINARE ED AI CON- SORZI DI COMUNI E DI ALTRI ENTI PUBBLICI DEGLI ONERI FINANZIARI E DELLE SPESE DE- RIVANTI DA SENTENZE DELL' AUTORITA' GIU- DIZIARIA, DA PRONUNCE ARBITRALI ED A GIU- DIZI NONCHE' SPESE DIRETTE E RIMBORSO AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE A RECUPERO GIUDIZIALE DELLE SOMME INDEBITAMENTE COR- RISPOSTE A TITOLO DI CONTRIBUTO ART. 25 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 4 , COMMA 44 , L.R. 21.7.2006 N. 12 ; ART. 70 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 4 , COMMA 93 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 70 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 55 , 57 , 58 , 102 , L.R. 8.6.1993 N. 37 COMMI DA 1 A 5, ART. 15 , L.R. 15.5.2002 N. 13 ; ART. 8 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2011 2012 TT	638614,89 --- 638614,89	--- --- ---	--- --- ---	638614,89 --- 638614,89	--- --- ---
9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	RIMBORSO AI SOGGETTI CESSIONARI DELLE U- NITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE NEGLI AMBI- TI DI INTERVENTO UNITARIO DI CUI ALL' AR- TICOLO 14, SECONDO COMMA, PUNTO 4), DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIO- NI, DELLE SPESE PER DIRITTI DI SEGRETERIA E PER ROGITI NOTARILI RELATIVI AI CON- TRATTI DI CESSIONE ART. 116 , L.R. 18.10.1990 N. 50	2011 2012 TT	81373,38 --- 81373,38	23337,20 --- 23337,20	1135,54 --- 1135,54	56900,64 --- 56900,64	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
9476 5.3.1.5054	9476 5.3.1.5054	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI COLLOREDO DI MONTE ALBANO PER LA REALIZZAZIONE DI SPAZI MUSEALI ED ESPOSITIVI NEI LOCALI DISPONIBILI DEL COMPENDIO NONCHE' PER CATALOGAZIONE E RESTAURO DEL PATRIMONIO CERAMICO PROVENIENTE DAGLI SCAVI ARCHEOLOGICI ART. 18 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2011 2012 TT	150000,00 150000,00	---	---	150000,00 150000,00	---
9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	FINANZIAMENTO AI COMUNI PER LE SPESE CONNESSE AL PERFEZIONAMENTO DELLE PROCEDURE TECNICO-AMMINISTRATIVE DI ACQUISIZIONE E DI ASSERVIMENTO DEGLI IMMOBILI NECESSARI ALLA ESECUZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DEI COMUNI TERREMOTATI ASSISTITE DAI BENEFICI PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI DI INTERVENTO NELLE ZONE TERREMOTATE ART. 6 , COMMA 46 , L.R. 25.1.2002 N. 3	2011 2012 TT	---	---	---	---	---
9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	FONDO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI RIENTRANTI NELLE TIPOLOGIE PREVISTE DAL TITOLO V DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, RELATIVI AD OPERE ED IMPIANTI PUBBLICI DI INTERESSE LOCALE E REGIONALE NONCHE' AD OPERE DI PUBBLICA UTILITA' - FONDI TERREMOTO ART. 7 , COMMI 5 , 6 , L.R. 22.2.2000 N. 2 ; ART. 7 , COMMA 9 , L.R. 28.12.2007 N. 30 ; ART. 4 , COMMA 1 , L.R. 12.2.2009 N. 2	2011 2012 TT	4726969,71 4277000,00 9003969,71	---	205052,51 ---	4521917,20 4277000,00 8798917,20	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	CONTRIBUTI SUGLI INTERESSI DEI MUTUI CON- TRATTI CON ISTITUTI DI CREDITO, CONVEN- ZIONATI PER LE RIPARAZIONI DELLE ABITA- ZIONI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI TELLURICI DELL' ANNO 1976, NONCHE' PER L' ESECUZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DEGLI EDIFICI DANNEGGIATI E NON, IN CORSO DI COSTRUZIONE ALLA DATA DEL 6 MAGGIO 1976 ART. 27 , COMMI PRIMO , SECONDO , ARTT. 28 , 9 BIS , 41 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 39 TER , L.R. 18.10.1990 N. 50	2011 2012 TT	19822,66 19822,66	---	---	19822,66 19822,66	---
9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LE RIPARA- ZIONI DEGLI EDIFICI NON IRRIMEDIABILMENTE DANNEGGIATI ARTT. 30 , 9 BIS , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; ART. 37 , L.R. 24.4.1978 N. 25 ; ART. 30 , L.R. 4.7.1979 N. 35	2011 2012 TT	36028,27 36028,27	---	---	36028,27 36028,27	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER L' ATTUAZIONE DI PRO- GRAMMI COMUNALI ANNUALI DEGLI INTERVENTI EDILIZI, NONCHE' PER LA REDAZIONE DEGLI STRUMENTI URBANISTICI ARTT. 8 , 10 , L.R. 20.6.1977 N. 30 ; AR- TT. 40 , 75 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 4 , COMMA SETTIMO , ARTT. 52 , 55 , 66 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 8 , L.R. 2.9.1980 N. 45 ; ART. 1 , L.R. 10.12.1981 N. 81 COMMI 3 , 4 DELL' ART. 3 , L.R. 7.9.1990 N. 44 ; ARTT. 19 , 26 , 67 , 105 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ARTT. 2 , 3 , 4 , 11 , 12 , COMMA 1 , 14 , 15 , COMMA 1 , 21 , 24 , 28 , 31 , 32 , 33 , 34 , 36 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ARTT. 37 , 42 , 50 , COMMA 3 , 84 , 89 , 95 , 98 , 99 , 104 , 106 , 108 , 125 , COMMA 2 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 14 , COMMA 5 , ART. 67 , COMMA 1 , ART. 68 , COMMA 1 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI 22 , 36 , 38 , 43 , 48 , 56,60,62 DELL' ART. 139 , COMMI 4 , 33 , 60 , 84 DELL' ART. 140 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 5 , COMMA 77 , L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 4 , COMMA 99 , L.R. 26.1.2004 N. 1 ; ART. 4 , COMMI 68 , 69 , 70 , 71 , L.R. 20.8.2007 N. 22	2011 2012 TT	3995015,93 --- 3995015,93	54362,07 --- 54362,07	356752,85 --- 356752,85	2824796,41 --- 2824796,41	759104,60F --- 759104,60
9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI PER LA RICOSTRUZIONE O L' ACQUISTO DI ALLOGGI ARTT. 46 BIS , 50 , COMMA SECONDO , 51 , COMMA SECONDO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 55 , L.R. 4.7.1979 N. 35 ; ART. 61 BIS , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 15 , COMMA 3 , ART. 80 , COMMA 1 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ; ART. 5 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2011 2012 TT	53688,91 --- 53688,91	--- --- ---	--- --- ---	53688,91 --- 53688,91	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	FINANZIAMENTI PER LA RICOSTRUZIONE DI O_ PERE ED IMPIANTI PUBBLICI NON DI COMPE_ TENZA COMUNALE RITENUTA NECESSARIA PER IL COMPLETAMENTO DEL PROCESSO DI RICOSTRU_ ZIONE E SVILUPPO DELLE ZONE TERREMOTATE ART. 76 , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 140 , COMMI 1 . ART. 140 , COMMA 52 , L.R. 9.11.1998 N. 13 ; ART. 75 , COMMA TERZO , L.R. 23.12.1977 N. 63 ; ART. 139 , COMMI 33 , 34 , 35 , 52 , 69 , L.R. 9.11.1998 N. 13	2011 2012 TT	---	---	---	---	---
9532 3.9.2.1072	9532 3.9.2.1072	CONTRIBUTO INTEGRATIVO ALL' ORDINARIO DIOCESANO PER SPESE GENERALI DI PROGETTA_ ZIONE E DIREZIONE DEI LAVORI DI RICOSTRU_ ZIONE E DI RIPARAZIONE DEGLI EDIFICI DI CULTO ART. 54 , L.R. 18.12.1984 N. 53	2011 2012 TT	10000,00 10000,00	---	---	---	10000,00 10000,00
9533 3.9.2.1072	9533 3.9.2.1072	EROGAZIONE AGLI AVENTI DIRITTO AI CONTRI_ BUTI VENTENNALI PREVISTI DALLE LEGGI RE_ GIONALI N. 30/1977 E N. 63/1977 E SUCCES_ SIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI, DI ANNUALITA' CAPITALIZZATE AL VALORE AT_ TUALE ART. 30 , COMMA 1 , L.R. 19.12.1986 N. 55 ; ART. 39 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2011 2012 TT	462682,29 462682,29	---	---	462682,29 462682,29	---
9537 3.9.2.1072	9537 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI PRIVATI DELLE SOMME RE_ LATIVE AL MAGGIORE COSTO DELLE OPERE NE_ CESSARIE AL RAGGIUNGIMENTO DEL MINIMO A_ BITABILE DI EDIFICI DANNEGGIATI DAGLI E_ VENTI SISMICI DEL 1976 COMMA NONO ART. 12 , L.R. 18.12.1984 N. 53 ; ART. 14 , COMMI 12 , 13 , L.R. 3.7.2000 N. 13	2011 2012 TT	92466,29 92466,29	---	---	92466,29 92466,29	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONE AI COMUNI DELLE SPESE CONNESSE ALL' ISCRIZIONE AL NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO DELLE UNITA' IMMOBILIARI RICOSTRUITE TRAMITE INTERVENTI EDILIZI UNITARI, NONCHE' DELLE SPESE RELATIVE AGLI ADEMPIMENTI TECNICI ED AMMINISTRATIVI PREORDINATI ALLA CESSIONE DELLE UNITA' IMMOBILIARI MEDESIME ART. 72 , L.R. 2.5.1988 N. 26	2011 2012 TT	901,89 901,89	---	---	901,89 901,89	---
9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI PUBBLICI O AD USO PUBBLICO DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 7 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ARTT. 65 , 66 , 69 , 70 , L.R. 8.6.1993 N. 37 ART. 5, COMMI DAL 58 AL 66, L.R. 26.2.2001 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 4 , COMMA 27 , L.R. 29.12.2010 N. 22	2011 2012 TT	3480532,42 3480532,42	337326,39 337326,39	227386,68 227386,68	2503803,97 2503803,97	412015,38 412015,38
9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI PER LA RIPARAZIONE STRUTTURALE E L' ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI DESTINATI AD USO DI CIVILE ABITAZIONE O AD USO MISTO ART. 16 , L.R. 13.5.1988 N. 30 ; ART. 40 , L.R. 19.9.1996 N. 40 , COMMI DAL 58 AL 66, ART. 5 , L.R. 17.2.2004 N. 4 ; ART. 12 , COMMA 1 , L.R. 18.8.2005 N. 24 ; ART. 5 , COMMA 95 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2011 2012 TT	120454,28 120454,28	3063,20 3063,20	12252,80 12252,80	105138,28 105138,28	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRI SPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE
2012	2013			(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
9552 3.9.2.1072	9552 3.9.2.1072	ANTICIPAZIONI AI SOCI DI COOPERATIVE EDILIZIE A PROPRIETA' DIVISA IN STATO DI LIQUIDAZIONE O DI GESTIONE COMMISSARIALE, GIA' BENEFICIARIE DI CONTRIBUTI CONCESSI AI SENSI DELL' ARTICOLO 71, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI, OVVERO AI SOCI DI COOPERATIVE VERSANTI NELLE SUDDETTE CONDIZIONI CHE SIANO BENEFICIARI DIRETTI DI CONTRIBUTI PREVISTI DAL TITOLO III DELLA MEDESIMA LEGGE REGIONALE N. 63/1977 NONCHE' AI SINISTRATI CHE ABBIANO AFFIDATO I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA PROPRIA ABITAZIONE A SOCIETA' EDILIZIE COOPERATIVE SUCCESSIVAMENTE MESSE IN STATO DI LIQUIDAZIONE OVVERO ACQUISISCONO TALI UNITA' ABITATIVE DALLE STESSE ART. 1 , L.R. 20.6.1988 N. 52 ; ART. 30 , L.R. 11.9.1991 N. 48 ; ART. 140 , COMMI 64 , 65 , 67 , 70 , 78 , L.R. 9.11.1998 N. 13	2011 2012 TT	257268,44 --- 257268,44	--- --- ---	--- --- ---	257268,44 --- 257268,44	--- --- ---
9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	SPESE PER L' ESECUZIONE DI OPERE TESE A RIMEDIARE ALLA NON CORRETTA ESECUZIONE DELLE OPERE DI RIPARAZIONE O DI RICOSTRUZIONE NEI CASI DI INTERVENTO PUBBLICO PREVISTI DALLE LEGGI REGIONALI 20 GIUGNO 1977, N. 30, E 23 DICEMBRE 1977, N. 63 ART. 104 , L.R. 18.10.1990 N. 50 ; ART. 15 , L.R. 18.8.2005 N. 24	2011 2012 TT	79716,00 30000,00 109716,00	--- --- ---	79716,00 27792,64 107508,64	--- 2207,36 2207,36	--- --- ---
9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	CONTRIBUTI PLURIENNALI COSTANTI AI COMUNI CLASSIFICATI DISASTRATI E GRAVEMENTE DANNEGGIATI, O DANNEGGIATI PURCHE' RICOMPRESI NEI TERRITORI DELLE COMUNITA' MONTANE O DELLA COMUNITA' COLLINARE A COPERTURA DEL COSTO DEI MUTUI CONTRATTI PER L' ESECUZIONE DI OPERE IGIENICO-SANITARIE DI CUI ALL' ARTICOLO 75 DELLA LEGGE REGIONALE 23 DICEMBRE 1977, N. 63 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI ART. 72 , COMMA 1 , L.R. 1.2.1991 N. 4	2011 2012 TT	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---	--- --- ---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI	SOMME PAGATE	SOMME RIMASTE DA PAGARE	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDENTE DELL'ANNO SUCCESSIVO	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
9567 3.9.2.1072	9567 3.9.2.1072	SOVVENZIONE AI COMUNI DI VENZONE E PINZA_ NO AL TAGLIAMENTO PER LE SPESE RELATIVE ALL' OCCUPAZIONE TEMPORANEA E ALL' AC_ QUISSIONE DI AREE INDIVIDUATE AI SENSI DELL' ARTICOLO 2, PRIMO COMMA LETTERE A) E B) DELLA LEGGE REGIONALE N. 33/1976. ART. 105 , L.R. 8.6.1993 N. 37	2011 2012 TT	1615198,30 --- 1615198,30	---	---	1615198,30 --- 1615198,30	---
9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI GE_ MONA PER IL RECUPERO DEL CASTELLO ART. 5 , COMMA 97 , L.R. 23.1.2007 N. 1	2011 2012 TT	--- --- ---	---	---	---	---
9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI CASTELNUOVO DEL FRIULI PER IL COMPLETA_ MENTO DEL CENTRO CULTURALE CASA SULIS E LA DEFINITIVA SISTEMAZIONE DELLE SUE A_ DIACENZE ART. 70 , L.R. 19.9.1996 N. 40	2011 2012 TT	--- --- ---	---	---	---	---
9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	CONTRIBUTI ANNUI COSTANTI AI COMUNI E AD ALTRI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DIRETTI A CONSEGUIRE LA FUNZIONALITA' DI STRUTTURE O PARTI DI ESSE CON FINALITA' SCOLA_ STICHE, RICREATIVE O CULTURALI ART. 9 , COMMA 45 , L.R. 12.2.1998 N. 3	2011 2012 TT	--- --- ---	---	---	---	---
9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	FINANZIAMENTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI FORNI DI SOPRA PER LAVORI DI RIPRISTINO E COMPLETAMENTO DELLE RETI IDRICHE E FOGNA_ RIA ART. 15 , COMMA 12 , L.R. 13.9.1999 N. 25	2011 2012 TT	--- --- ---	---	---	---	---

ELENCO DEI CAPITOLI RELATIVI AD INTERVENTI A FAVORE
DELLE ZONE TERREMOTATE

CAPITOLO		DENOMINAZIONE	ESERCIZIO PROVENIENZA FONDI	SOMME PREVISTE E/O TRASFERITE DAGLI ESERCIZI PRECEDENTI (A)	SOMME PAGATE (B)	SOMME RIMASTE DA PAGARE (C)	SOMME TRASFERITE SUL CAPITOLO CORRISPONDE DELL'ANNO SUCCESSIVO (D)	SOMME TRASFERITE SUL FONDO DI SOLIDARIETA' (F) OPPRURE ECONOMIE (E)
2012	2013							
9702 10.5.2.5066	9702 10.5.2.5066	FONDO DI RISERVA PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI RELATIVI A RESIDUI ANNULATI - TERREMOTO ARTT. 51 BIS , 18 , COMMA 1 , LETTERA C) SUB 2 , L.R. 8.8.2007 N. 21	2011 2012 TT	38999,84 38999,84	---	---	38999,84 38999,84	---
		TOTALE GENERALE	2011 2012 TT	21932260,40 5132000,00 27064260,40	607384,27 191075,23 798459,50	971868,04 545868,84 1517736,88	19118050,24 4395055,93 23513106,17	1234957,85 ---
		LE SOMME PREVISTE E TRASFERITE, PARI A EURO 27.064.260,40, CORRISPONDONO: PER EURO 26.001.390,78 A PRELEVAMENTI DAI FONDI DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE E LO SVILUPPO; PER EURO 607.869,62 AD ASSEGNAZIONI VINCOLATE DALLO STATO CAPITOLO DI SPESA 2494; PER EURO 455.000,00 A FINANZIAMENTI CON FONDI REGIONALI DEI CAPITOLI DI SPESA 1792, 3359 LIMITE 1						

Allegato N. 3
ELENCO DELLE VARIAZIONI
APPORTATE AL BILANCIO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO
FINANZIARIO 2012

LEGENDA:

ST	-Somme trasferite
STF	-Somme trasferite ai Fondi per interventi nelle zone terremotate e disimpegni in conto residui
ME	-Per maggiori entrate
IMP	-Per impinguamento
UAV	-Utilizzo avanzo
GIRO	-Per impinguamento capitoli partite di giro
RID	-Riduzione
RIDE	-Riduzione di spesa con corrispondente riduzione di entrata
RIDES	-Riduzione di spesa con corrispondente riduzione di entrata statale
MAGGES	-Maggiore entrata statale
MINES	-Minore entrata statale
MINE	-Minore entrata
MAGG	-Maggiore entrata

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 1

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
31 4.3.39	04	124	DGRP	27/01/12	5	S/3035 10.1.2.1165	-----	MAGST	16.175,00		16.175,00
36 4.3.39	04	2013	DGRP	19/11/12	180	S/ 306 1.5.1.1032	-----	MAGST	297,09		297,09
71 2.1.51	04	1835	DGRP	22/10/12	153	S/5571 5.4.1.5044	3.045.000,00	MAGST	1.357.829,00		4.402.829,00
80 1.1.3	02	1364	LR	23/07/12	14		454.000.000,00	JAVE		6.700.000,00	447.300.000,00
81 1.1.4	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	200.000.000,00	MIN		1.083.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175		MIN		1.000.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAVE		10.000.000,00	187.917.000,00
117 4.2.34	04	1670	DGRP	24/09/12	121	S/3377 8.4.2.1144	-----	MAGST	691.247,16		691.247,16
120 1.3.7	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1809 9.1.1.1153	12.246.585,07	MAG	25.000.000,00		37.246.585,07
124 3.2.131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5134 6.5.2.1130	30.000,00	MAG	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8508 6.1.1.5057		MAG	43.700,00		173.700,00
287 4.2.209	04	327	DGRP	27/02/12	18	S/4420 7.1.2.1135	-----	MAGST	2.065.827,60		2.065.827,60
301 2.1.15	04	528	DGRP	26/03/12	35	S/4566 7.3.1.2026	-----	MAGST	4.798,06		
	04	2124	DGRP	05/12/12	186	S/4566 7.3.1.2026		MAGST	6.990,63		11.788,69
303 4.2.209	04	849	DGRP	14/05/12	55	S/4649 7.2.2.1134	-----	MAGST	8.039,20		8.039,20
306 2.1.15	04	667	DGRP	16/04/12	48	S/4554 7.2.1.1134	-----	MAGST	5.132,08		5.132,08
308 4.2.54	04	2013	DGRP	19/11/12	159	S/1051 9.2.2.1158	-----	MAGST	761.469,00		761.469,00
321 2.1.15	04	1835	DGRP	22/10/12	136	S/4591 7.3.1.2025	-----	MAGST	37.073,52		37.073,52

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 2

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
325 2.1.52	04	849	DGRP	14/05/12	59	S/5814	6.2.1.5063	-----	MAGST	1.433.625,85		1.433.625,85
339 2.1.15	04	1162	DGRP	18/06/12	63	S/4513	7.3.1.2026	-----	MAGST	2.567,77		
	04	2124	DGRP	05/12/12	185	S/4513	7.3.1.2026		MAGST	21.675,20		
	04	2358	DGRP	21/12/12	196	S/4513	7.3.1.2026		MAGST	23.076,86		47.319,83
386 2.1.15	04	2358	DGRP	21/12/12	203	S/4371	7.2.1.1134	-----	MAGST	1.782.265,69		1.782.265,69
420 2.1.52	04	1550	DGRP	03/09/12	97	S/5102	6.1.1.5056	-----	MAGST	710.188,00		710.188,00
433 4.2.53	04	2358	DGRP	21/12/12	197	S/8532	8.1.2.1138	847.888,20	MAGST	614.272,31		1.462.160,51
463 2.1.272	04	1670	DGRP	24/09/12	118	S/7006	1.6.1.1039	-----	MAGST	186.498,11		186.498,11
465 4.2.34	04	528	DGRP	26/03/12	38	S/3290	8.4.2.1144	-----	MAGST	6.262.877,14		6.262.877,14
479 2.1.15	04	327	DGRP	27/02/12	16	S/4579	7.3.1.2025	-----	MAGST	589.946,59		589.946,59
547 2.1.14	04	1550	DGRP	03/09/12	108	S/5269	8.2.1.1140	-----	MAGST	993.450,00		993.450,00
650 3.2.131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	150.000,00	MAG	285.159,82		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		MAG	27.949,45		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		MAG	2.054.828,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4962	7.1.1.1131		MAG	1.445.172,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		MAG	3.216.920,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		MAG	2.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		MAG	144.613,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		MIN		141.950,65	9.182.691,62
693 2.3.41	04	2013	DGRP	19/11/12	162	S/2222	3.10.1.2005	-----	MAGST	24.246,31		24.246,31

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 3

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
		NUFFD	TIPO	DATA							NUMERO	
712 4.2.59	04	667	DGRP	16/04/12	49	S/9610	1.5.2.1028	-----				
	04	1550	DGRP	03/09/12	105	S/9610	1.5.2.1028		MAGST	10.275.796,00		
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MAGST	569.319,92		
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MAGST	5.000.000,00		
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MAGST	3.275.796,00		
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MAGST	1.870.000,00		
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MAGST	130.000,00		
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MINST		5.000.000,00	
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MINST		3.275.796,00	
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MINST		1.870.000,00	
	12	1550	DGRP	03/09/12	114	E/ 712	4.2.59		MINST		130.000,00	10.845.115,92
717 2.1.15	04	849	DGRP	14/05/12	54	S/4657	7.3.1.2025	-----	MAGST	160.000,00		160.000,00
721 4.2.34	04	1550	DGRP	03/09/12	99	S/3290	8.4.2.1144	-----	MAGST	46.852,88		46.852,88
737 2.1.15	04	528	DGRP	26/03/12	37	S/4380	7.3.1.2025	-----	MAGST	48.772,00		48.772,00
738 2.1.15	04	2124	DGRP	05/12/12	182	S/4972	7.3.1.2026	-----	MAGST	9.528,00		9.528,00
745 3.1.103								1.000,00				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		MIN		500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		MIN		500,00	-----
750 3.1.102								1.004.000,00				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		MIN		75.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		MIN		75.000,00	854.000,00
755 3.1.103								250.000,00				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		MIN		125.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		MIN		125.000,00	-----
756 3.1.103								50.000,00				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		MIN		25.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		MIN		25.000,00	-----
757 2.1.14								-----				
	04	1835	DGRP	22/10/12	143	S/4991	5.5.1.5060		MAGST	19.728,00		
	04	2013	DGRP	19/11/12	160	S/4991	5.5.1.5060		MAGST	1.980,00		
	04	2013	DGRP	19/11/12	160	S/4991	5.5.1.5060		MAGST	4.384,00		26.092,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 4

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
763 3.1.104	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	MIN		2.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	MIN		2.500,00	-----
808 2.1.15	04	2358	DGRP	21/12/12	199	S/4508	7.3.1.2026	MAGST	9.606,00		9.606,00
855 2.1.15	04	1835	DGRP	22/10/12	135	S/4855	7.3.1.2025	MAGST	4.409,93		4.409,93
859 4.2.37	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 860	4.3.39	MAGST	184.853,02		852.554,02
860 4.3.39	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6838	1.1.2.1005	MAGST	369.706,05		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 859	4.2.37	MINST		184.853,02	1.019.479,03
948 4.3.263	19		DAFP	17/02/12	347	S/7909	1.5.2.1032	MAGST	16.233,38		16.233,38
958 4.2.264	19		DAFP	17/02/12	347	S/7909	1.5.2.1032	MAGST	2.864,71		2.864,71
960 2.1.205	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 960	2.1.205	MAGST	3.474.393,30		
	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 960	2.1.205	MAGST	719.695,76		
	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 960	2.1.205	MINST		3.474.393,30	
	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 960	2.1.205	MINST		719.695,76	
	08	1424	DGRP	30/07/12	95	E/ 960	2.1.205	MAGST	87.256,90		
	08	1424	DGRP	30/07/12	95	E/ 960	2.1.205	MINST		87.256,90	
	08	1550	DGRP	03/09/12	103	E/ 960	2.1.205	MAGST	1.364.940,23		
	08	1550	DGRP	03/09/12	103	E/ 960	2.1.205	MINST		1.364.940,23	23.663.279,62
961 2.2.206	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 961	2.2.206	MAGST	2.639.165,20		
	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 961	2.2.206	MAGST	546.684,22		
	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 961	2.2.206	MINST		2.639.165,20	
	08	1162	DGRP	18/06/12	74	E/ 961	2.2.206	MINST		546.684,22	
	08	1424	DGRP	30/07/12	95	E/ 961	2.2.206	MAGST	66.280,75		
	08	1424	DGRP	30/07/12	95	E/ 961	2.2.206	MINST		66.280,75	
	08	1550	DGRP	03/09/12	103	E/ 961	2.2.206	MAGST	1.036.814,90		
	08	1550	DGRP	03/09/12	103	E/ 961	2.2.206	MINST		1.036.814,90	17.974.737,09
967 3.2.123	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	MIN		8.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	MIN		8.500,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 5

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
982 3.2.121	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	20.000,00	MIN			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		MIN		10.000,00	10.000,00
995 6.3.202	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 990	12.2.4.3480	-----	GIRO	500.000,00		500.000,00
1010 2.1.36	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4000	10.1.1.1162	75.925,74	MAGST	31.500,00		107.425,74
1016 3.2.121	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	20.000,00	MIN		10.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		MIN		10.000,00	-----
1064 3.2.131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4962	7.1.1.1131	5.000,00	MAG	950.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		MAG	1.044.353,82		1.999.353,82
1077 6.3.261	98		DAFP	14/11/12	2259	S/3500	12.2.4.3480	350.000,00	GIRO	150.000,00		500.000,00
1092 4.2.34	04	327	DGRP	27/02/12	24	S/3303	8.4.2.1144	-----	MAGST	2.447.066,08		2.447.066,08
1097 3.2.132	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4681	8.5.1.1146	-----	MAG	83.278,61		83.278,61
1098 4.2.54	04	1835	DGRP	22/10/12	133	S/9398	1.5.2.1033	-----	MAGST	90.000,00		90.000,00
1118 4.2.20	04	327	DGRP	27/02/12	17	S/7109	1.1.2.1007	-----	MAGST	857.048,00		857.048,00
1129 4.2.273	04	327	DGRP	27/02/12	26	S/ 185	11.3.2.1189	-----	MAGST	295.200,00		295.200,00
1131 2.1.207	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4111	3.9.1.1070	-----	MAGST	16.078,85		
	04	1550	DGRP	03/09/12	111	S/4111	3.9.1.1070		MAGST	14.926,33		31.005,18
1132 4.2.273	04	327	DGRP	27/02/12	21	S/ 186	9.3.2.1157	-----	MAGST	29.775,81		29.775,81
1140 2.1.15	04	327	DGRP	27/02/12	12	S/1140	7.1.1.1131	-----	MAGST	20.000,00		20.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 6

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1193 2.1.51	04	2013	DGRP	19/11/12	165	S/5623	5.4.1.5044	-----	MAGST	2.042.706,47		2.042.706,47
1194 4.2.27	04	1162	DGRP	18/06/12	65	S/3973	4.1.2.1095	-----	MAGST	1.100.000,00		1.100.000,00
1195 4.2.27	04	1162	DGRP	18/06/12	65	S/3974	4.1.2.1095	-----	MAGST	1.100.000,00		1.100.000,00
1205 4.2.267	04	327	DGRP	27/02/12	19	S/4490	8.6.2.1149	-----	MAGST	122.170,64		122.170,64
1209 2.1.14	04	327	DGRP	27/02/12	20	S/4209	8.6.1.1149	-----	MAGST	115.559,33		115.559,33
1229 3.2.91	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3114	2.1.1.5030	-----	MAG	759.617,31		1.341.934,27
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3115	11.4.2.1192		MAG	582.316,96		
1238 2.1.26	04	528	DGRP	26/03/12	40	S/5978	6.2.1.5063	-----	MAGST	100.000,00		100.000,00
1249 2.1.15	04	124	DGRP	27/01/12	1	S/1269	7.3.1.2025	-----	MAGST	77.760,00		77.760,00
1250 4.2.28	04	124	DGRP	27/01/12	4	S/1248	11.4.1.1192	-----	MAGST	172.807,00		172.807,00
1251 4.3.39	04	124	DGRP	27/01/12	15	S/4051	2.5.2.2019	-----	MAGST	240.000,00		240.000,00
1252 4.3.39	04	327	DGRP	27/02/12	22	S/4052	2.5.2.2019	-----	MAGST	371.000,00		371.000,00
1257 6.3.261	19		DAFP	02/03/12	416	S/4057	12.2.4.3480	-----	GIRO	930.000,00		930.000,00
1259 4.3.39	04	327	DGRP	27/02/12	30	S/1215	1.5.2.1032	-----	MAGST	73.938,00		73.938,00
1260 4.2.37	04	327	DGRP	27/02/12	30	S/1215	1.5.2.1032	-----	MAGST	24.646,00		24.646,00
1262 4.5.270	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	-----	MAG	1.633.500,00		1.633.500,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
1265 6.3.202	19		DAFP	09/05/12	1268	S/1265	1.5.4.1032	-----	GIRO	4.196.424,50		4.196.424,50
1267 4.2.37	19		DAFP	09/05/12	1268	S/1267	1.5.2.1032	-----	MAGST	106.500,00		106.500,00
1268 4.3.39	19		DAFP	09/05/12	1268	S/1267	1.5.2.1032	-----	MAGST	603.500,00		603.500,00
1269 4.5.270	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8023	1.5.2.1028	-----	MAG	100.000.000,00		100.000.000,00
1270 2.1.217	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1270	2.2.1.1047	-----	MAGST	20.000,00		20.000,00
1271 2.1.15	04	1162	DGRP	18/06/12	66	S/1271	7.3.1.2026	-----	MAGST	20.000,00		20.000,00
1274 3.2.134	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4054	3.9.2.1070	-----	MAG	589.295,00		589.295,00
1275 2.1.15	04	849	DGRP	14/05/12	53	S/6275	7.1.1.1131	-----	MAGST	67.765.109,28		67.765.109,28
1276 3.2.94	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1920	1.5.1.1027	-----	MAG	3.000.000,00		3.000.000,00
1278 2.1.215	04	528	DGRP	26/03/12	44	S/2319	2.1.1.5030	-----	MAGST	10.000,00		10.000,00
1280 4.3.39	19		DAFP	22/05/12	1172	S/1283	1.5.2.1032	-----	MAGST	255.000,00		255.000,00
1281 4.2.37	19		DAFP	22/05/12	1172	S/1283	1.5.2.1032	-----	MAGST	45.000,00		45.000,00
1284 2.1.69	04	1572	DGRP	10/09/12	116	S/4055	8.6.1.1149	-----	MAGST	212.709,19		212.709,19
1285 2.1.69	04	1572	DGRP	10/09/12	116	S/4055	8.6.1.1149	-----	MAGST	169.709,19		169.709,19
1286 4.3.39	04	2013	DGRP	19/11/12	157	S/4062	6.1.2.3090	-----	MAGST	346.147,20		346.147,20

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 8

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1287 4.2.37	04	2013	DGRP	19/11/12	157	S/4062	6.1.2.3090	-----	MAGST	61.084,80		61.084,80
1288 6.3.202	04	2013	DGRP	19/11/12	157	S/4064	12.2.4.3480	-----	GIRO	1.524.577,00		1.524.577,00
1290 6.3.261	98		DAFP	19/11/12	2295	S/1290	12.2.4.3480	-----	GIRO	36.242.856,70		
	98		DAFP	19/11/12	2295	S/1290	12.2.4.3480		GIRO	15.190.056,22		
	98		DAFP	11/12/12	2475	S/1290	12.2.4.3480		GIRO	16.212.880,98		67.645.793,90
1291 4.3.39	04	2124	DGRP	05/12/12	191	S/4072	1.1.2.1005	-----	MAGST	380.063,90		380.063,90
1292 4.2.37	04	2124	DGRP	05/12/12	191	S/4072	1.1.2.1005	-----	MAGST	67.070,10		67.070,10
1298 2.1.212	04	1364	DGRP	23/07/12	87	S/6234	11.4.1.1192	-----	MAGST	22.171,17		22.171,17
1305 4.2.209	04	1162	DGRP	18/06/12	64	S/4436	7.3.2.2025	-----	MAGST	65.593,05		65.593,05
1322 3.1.104	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	40.000,00	MIN		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		MIN		20.000,00	-----
1334 4.2.23	04	327	DGRP	27/02/12	33	S/2899	2.1.2.5030	-----	MAGST	387.277,72		
	04	1364	DGRP	23/07/12	78	S/2899	2.1.2.5030		MAGST	240.473,93		
	04	1364	DGRP	23/07/12	78	S/2899	2.1.2.5030		MAGST	5.814,84		633.566,49
1351 2.1.14	04	1550	DGRP	03/09/12	100	S/4351	8.6.1.1149	-----	MAGST	8.000,00		8.000,00
1375 2.1.14	04	1550	DGRP	03/09/12	108	S/8475	8.2.1.1140	-----	MAGST	1.200.000,00		1.200.000,00
1395 3.2.131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3002	8.5.1.1146	-----	MAG	17.689,60		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8484	8.5.1.1146		MAG	13.632,29		31.321,89
1413 2.1.69	04	2358	DGRP	21/12/12	198	S/4413	8.6.1.1149	-----	MAGST	127.000,00		127.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 9

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1418 2.1.36	04	2013	DGRP	19/11/12	155 S/ 418	11.1.1.1178	-----	MAGST	35.357,54		35.357,54
1424 2.1.225	04	1835	DGRP	22/10/12	141 S/3424	4.7.1.1085	-----	MAGST	351.707,76		351.707,76
1425 4.2.34	04	1835	DGRP	22/10/12	141 S/3425	3.9.2.1070	-----	MAGST	4.572.200,86		4.572.200,86
1433 2.1.33	04	2013	DGRP	19/11/12	158 S/4433	3.4.2.1064	-----	MAGST	1.284.322,73		1.284.322,73
1450 4.5.165	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9680	10.5.1.1176	100.000,00	MIN		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9681	10.5.1.1175		MIN		50.000,00	-----
1454 6.3.261	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1449	12.2.4.3480	60.000,00	GIRO	20.000,00		80.000,00
1500 2.1.222	04	2358	DGRP	21/12/12	202 S/3978	3.7.1.1067	-----	MAGST	4.110.325,93		4.110.325,93
1638 6.3.202	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6345	12.2.4.3480	-----	GIRO	1.600.000,00		1.600.000,00
1650 5.2.257	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4942	8.7.2.3390	111.737.000,00	MAG	3.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4948	8.7.2.3390		MIN		3.000.000,00	111.737.000,00
1680 2.1.207	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1813	9.1.1.1153	-----	MAGST	36.242.856,70		
	04	2013	DGRP	19/11/12	173 S/1813	9.1.1.1153		MINST		11.716.010,86	24.526.845,84
1681 5.1.183	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6409	1.1.2.1007	-----	MAGST	45.084,75		45.084,75
1701 2.1.207	04	2358	DGRP	21/12/12	201 S/1701	9.1.1.1153	-----	MAGST	14.872,28		14.872,28
1715 4.2.28	04	667	DGRP	16/04/12	50 S/1413	9.1.2.3420	-----	MAGST	214.361,20		214.361,20
1749 2.1.272	04	2013	DGRP	19/11/12	161 S/8549	11.4.1.1192	-----	MAGST	53.134,75		53.134,75

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 10

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1754 2.1.207	04	1162	DGRP	18/06/12	77	S/1766	9.1.1.1153	-----	MAGST	580.542,26		580.542,26
1780 6.1.204								39.495.482,05				
	11		DAFP	29/02/12	419	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	535.172,01		
	11		DAFP	29/02/12	420	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	219.166,35		
	11		DAFP	12/03/12	490	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	15.613,36		
	11		DAFP	13/03/12	493	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	1.164.354,37		
	11		DAFP	19/03/12	530	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	109.806,38		
	11		DAFP	28/05/12	1163	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	1.774.219,29		
	11		DAFP	28/05/12	1164	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	28.807,66		
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	122.674,78		
	11		DAFP	17/07/12	1608	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	37.172,93		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	58.322,17		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	794,70		
	11		DAFP	23/08/12	1680	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	237.621,30		
	11		DAFP	14/11/12	2256	S/9880	12.2.4.3480		GIRO	286.821,25		44.086.028,60
1781 6.1.204								16.117.011,89				
	11		DAFP	29/02/12	419	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	209.198,73		
	11		DAFP	29/02/12	420	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	98.464,94		
	11		DAFP	12/03/12	490	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	6.103,27		
	11		DAFP	13/03/12	493	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	527.991,32		
	11		DAFP	19/03/12	530	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	48.625,63		
	11		DAFP	28/05/12	1163	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	619.810,84		
	11		DAFP	28/05/12	1164	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	13.296,76		
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	54.224,49		
	11		DAFP	17/07/12	1608	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	12.042,51		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	26.575,28		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	276,81		
	11		DAFP	23/08/12	1680	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	94.574,99		
	11		DAFP	14/11/12	2256	S/9881	12.2.4.3480		GIRO	132.428,19		17.960.625,65
1832 3.2.145								850.000,00				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3545	11.3.1.1185		MAG	550.000,00		1.400.000,00
1845 2.1.272								-----				
	04	1550	DGRP	03/09/12	101	S/1952	10.6.1.2013		MAGST	7.940,71		7.940,71
1912 2.1.272								60.000,00				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8552	1.4.1.1026		MINST		25.000,00	35.000,00
1999 2.1.15								-----				
	04	2358	DGRP	21/12/12	204	S/1999	7.3.1.2025		MAGST	127.316,00		127.316,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
2000 2.1.15	04	2358	DGRP	21/12/12	195	S/2042	7.1.1.1131	-----	MAGST	1.580,00		1.580,00
2002 4.2.28	04	2013	DGRP	19/11/12	181	S/8102	3.3.2.1062	-----	MAGST	2.600.000,00		2.600.000,00
2004 4.2.31	04	1162	DGRP	18/06/12	73	S/5361	3.2.2.1058	-----	MAGST	613.000,00		613.000,00
2005 2.1.266	04	1162	DGRP	18/06/12	72	S/5362	3.2.1.1058	-----	MAGST	73.500,00		73.500,00
2006 4.2.37	04	2358	DGRP	21/12/12	200	S/2067	1.1.2.1005	-----	MAGST	111.775,00		111.775,00
2007 4.2.37	04	2358	DGRP	21/12/12	200	S/2067	1.1.2.1005	-----	MAGST	19.725,00		19.725,00
2008 6.3.202	04	2358	DGRP	21/12/12	200	S/2068	12.2.4.3480	-----	GIRO	600.287,00		600.287,00
2012 6.3.261	04	1364	DGRP	23/07/12	81	S/2043	12.2.4.3480	-----	GIRO	162.350,00		162.350,00
2013 6.3.261	04	1364	DGRP	23/07/12	80	S/2049	12.2.4.3480	-----	GIRO	392.108,00		392.108,00
2014 6.3.261	04	1364	DGRP	23/07/12	79	S/2047	12.2.4.3480	-----	GIRO	126.469,50		126.469,50
2048 4.2.37	04	327	DGRP	27/02/12	28	S/2050	3.10.2.2008	-----	MAGST	2.700,00		2.700,00
2050 4.2.37	04	327	DGRP	27/02/12	28	S/2050	3.10.2.2008	-----	MAGST	15.300,00		15.300,00
2051 4.2.37	04	528	DGRP	26/03/12	34	S/2051	3.10.2.2008	-----	MAGST	19.975,00		19.975,00
2052 4.2.37	04	528	DGRP	26/03/12	34	S/2051	3.10.2.2008	-----	MAGST	3.525,00		3.525,00
2054 2.1.272	04	1550	DGRP	03/09/12	107	S/2054	11.4.1.1192	-----	MAGST	236.873,07		236.873,07
	04	1670	DGRP	24/09/12	122	S/2054	11.4.1.1192	-----	MAGST	277,40		277,40

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 12

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
2055 4.2.37	04	327	DGRP	27/02/12	27	S/2048	2.1.2.5030	-----	MAGST	20.400,00		20.400,00
2056 4.2.37	04	327	DGRP	27/02/12	27	S/2048	2.1.2.5030	-----	MAGST	3.600,00		3.600,00
2057 4.3.39	04	2013	DGRP	19/11/12	156	S/3048	2.5.2.2019	-----	MAGST	271.700,66		271.700,66
2058 4.2.37	04	2013	DGRP	19/11/12	156	S/3048	2.5.2.2019	-----	MAGST	47.947,18		47.947,18
2066 6.3.261	04	2124	DGRP	05/12/12	183	S/2055	1.5.4.1031	-----	GIRO	150.000,00		150.000,00
2098 4.2.54	04	2013	DGRP	19/11/12	168	S/6398	1.5.2.1033	-----	MAGST	2.924.042,60		3.014.042,60
	04	2013	DGRP	19/11/12	168	S/6398	1.5.2.1033	-----	MAGST	90.000,00		
2101 4.2.54	04	2013	DGRP	19/11/12	169	S/7101	1.5.2.1033	-----	MAGST	250.000,00		250.000,00
2156 2.1.69	04	1670	DGRP	24/09/12	130	S/4056	8.6.1.1149	-----	MAGST	301.596,52		301.596,52
2157 2.1.69	04	1670	DGRP	24/09/12	130	S/4056	8.6.1.1149	-----	MAGST	100.532,18		100.532,18
2195 4.2.27	04	1162	DGRP	18/06/12	65	S/3975	4.1.2.1095	-----	MAGST	20.993,85		20.993,85
2273 2.1.15	04	528	DGRP	26/03/12	36	S/4461	7.1.1.1131	-----	MAGST	35.000,00		2.801.591,07
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4461	7.1.1.1131	-----	MAGST	843.036,70		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4461	7.1.1.1131	-----	MAGST	1.923.554,37		
2637 3.2.131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2637	1.3.2.5037	-----	MAG	1.900.000,00		1.900.000,00
2640 4.2.20	04	327	DGRP	27/02/12	32	S/6852	1.1.2.1005	950.000,00	MAGST	300.000,00		1.750.000,00
	04	2013	DGRP	19/11/12	179	S/6852	1.1.2.1005	-----	MAGST	500.000,00		
2835 4.2.73	04	1670	DGRP	24/09/12	128	S/5835	9.3.2.1157	-----	MAGST	51.500,00		51.546,00
	04	1670	DGRP	24/09/12	128	S/5835	9.3.2.1157	-----	MAGST	46,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 13

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
3010 2.1.15	04	1424	DGRP	30/07/12	92	S/3996	3.1.1.1056	-----	MAGST	2.212,06		2.212,06
3049 4.3.39	19		DAFP	29/05/12	1366	S/3052	2.2.2.1048	-----	MAGST	1.076.250,00		1.076.250,00
3807 4.2.28	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3807	3.7.2.1067	-----	MAGST	3.337.072,84		3.337.072,84
3808 4.2.28	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3808	3.7.2.5036	-----	MAGST	3.000.000,00		3.000.000,00
4027 2.1.15	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4027	8.5.1.1146	-----	MAGST	337.000,00		337.000,00
4058 4.3.39	04	1835	DGRP	22/10/12	142	S/4059	1.5.2.1032	-----	MAGST	134.233,88		134.233,88
4059 4.2.37	04	1835	DGRP	22/10/12	142	S/4059	1.5.2.1032	-----	MAGST	44.744,62		44.744,62
4061 4.3.39	04	1835	DGRP	22/10/12	152	S/4061	1.5.2.1032	-----	MAGST	168.750,00		168.750,00
4062 4.2.37	04	1835	DGRP	22/10/12	152	S/4061	1.5.2.1032	-----	MAGST	56.250,00		56.250,00
4071 2.1.207	04	849	DGRP	14/05/12	61	S/4071	2.4.1.2061	-----	MAGST	446.200,00		446.200,00
4077 2.1.15	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4077	8.5.1.1146	-----	MAG	94.000,00		94.000,00
4363 2.1.15	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4363	7.1.1.1131	600.000,00	MAGST	160.236,35		760.236,35
4401 6.1.201	02	1364	LR	23/07/12	14	E/4402	6.1.201	600.000,00	MIN		100.000,00	500.000,00
4402 6.1.201	02	1364	LR	23/07/12	14	E/4401	6.1.201	-----	MAG	100.000,00		100.000,00
4824 4.2.37	19		DAFP	28/06/12	1538	S/4824	8.7.2.3390	-----	MAGST	49.406,00		49.406,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 14

ENTRATA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
5233 2.1.52	04	1550	DGRP	03/09/12	98	S/5233	6.1.1.5056	-----	MAGST	1.492.063,00		1.492.063,00
7100 6.3.261	98		DAFP	25/09/12	1863	S/1257	12.2.4.3480	-----	GIRO	72.192.267,60		72.192.267,60
7101 6.3.261	98		DAFP	25/09/12	1863	S/1257	12.2.4.3480	-----	GIRO	10.924.033,43		10.924.033,43
7110 6.3.261	98		DAFP	25/09/12	1863	S/1257	12.2.4.3480	-----	GIRO	43.695.600,51		43.695.600,51
7112 6.3.261	98		DAFP	25/09/12	1863	S/1257	12.2.4.3480	-----	GIRO	25.172.633,60		25.172.633,60
7120 6.3.261	98		DAFP	25/09/12	1863	S/1257	12.2.4.3480	-----	GIRO	13.510.477,85		13.510.477,85
7130 6.3.261	98		DAFP	25/09/12	1863	S/1257	12.2.4.3480	-----	GIRO	5.984.113,46		5.984.113,46

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
19 9.3.2.1157	60		DAFP	04/06/12	1259	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	27.600,00		27.600,00
21 9.3.2.1157	96		DCD	23/01/12	83			186.000,00	ST	200.000,00		386.000,00
27 9.3.1.1157	05	528	DGRP	26/03/12	42	S/9681	10.5.1.1175	14.000,00	IMP	22,91		
	05	528	DGRP	26/03/12	42	S/9681	10.5.1.1175		IMP	227,50		
	05	528	DGRP	26/03/12	42	S/9681	10.5.1.1175		IMP	34,34		
	05	1670	DGRP	24/09/12	119	S/9681	10.5.1.1175		IMP	1.732,94		
	05	1670	DGRP	24/09/12	119	S/9681	10.5.1.1175		IMP	223,16		
	05	1835	DGRP	22/10/12	140	S/9681	10.5.1.1175		IMP	9,00		16.249,85
50 9.3.1.1157	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9670	11.3.1.1185	12.400.000,00	IMP	50.000,00		12.450.000,00
55 9.3.2.1157	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1600	9.1.1.1153	1.241.000,00	IMP	390.000,00		1.631.000,00
61 9.3.2.1157	60		DAFP	04/06/12	1259	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	83.732,45		83.732,45
70 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 141	11.2.1.1179	25.000,00	IMP	20.000,00		45.000,00
71 11.3.2.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 141	11.2.1.1179	8.000,00	IMP	10.000,00		18.000,00
102 11.2.1.1179	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	39.000,00	IMP	35.000,00		74.000,00
104 11.2.1.1179	07	327	DGRP	27/02/12	23	S/ 141	11.2.1.1179	23.000,00	IMP	7.000,00		30.000,00
106 11.2.1.1179	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	100.000,00		100.000,00
107 11.3.2.1189	96		DCD	23/01/12	83			1.000.000,00	ST	600.000,00		1.600.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO**

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
125 3.6.2.1066	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	97,20	1.597.107,79	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	3.420,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	32.580,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	134,41		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.864,62		
126 3.6.2.1066									8.158.369,84		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	2.673,32	8.078.848,48	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	22.939,76		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	10.374,94		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	13.407,61		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	6.336,41		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	663,08		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.800,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.313,23		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	11.172,28		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	6.232,17		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	2.061,44		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	104,16		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	244,55		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	100,28		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	0,55		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	97,58		
127 3.6.2.1066									4.727.590,32		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	398,73	4.707.879,12	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	7.822,44		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	900,87		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.010,43		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.692,86		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	2.759,02		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	4.820,48		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	306,37		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID			
128 3.6.2.1066	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	8.800,00	235.895,00	
141 11.2.1.1179									1.860.000,00		
	07	327	DGRP	27/02/12	23	S/ 104	11.2.1.1179	RID	7.000,00	1.706.407,63	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 70	11.3.1.1180	RID	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 71	11.3.2.1180	RID	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5564	10.4.1.1170	RID	54.024,37		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5586	5.4.2.5045	RID	42.568,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	RID	20.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
156 11.3.1.1189	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1526	10.4.1.1170	IMP	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1529	11.3.1.1184	IMP	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9727	10.4.1.1170	IMP	40.000,00		26.182.679,76
166 11.3.2.1189	96		DCD	10/02/12	201			ST	242.628,35		242.628,35
180 11.3.2.1189	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4917	8.7.2.3390	IMP	469.946,94		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684	10.5.2.1175	IMP	300.000,00		6.612.889,87
182 11.3.2.1189	60		DAFP	15/05/12	1069	S/9693	10.5.2.1173	IMP	4.105,47		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9693	10.5.2.1173	IMP	4.670,68		1.008.776,15
185 11.3.2.1189	03	327	DGRP	27/02/12	26	E/1129	4.2.273	ME	295.200,00		295.200,00
186 9.3.2.1157	96		DCD	10/02/12	201			ST	17.581,34		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	45.016,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	27.822,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	20.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	21.249,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	43.299,60		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	5.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	37.200,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	22.800,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	34.920,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	66.353,87		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	29.148,68		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	20.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	8.280,00		
	03	327	DGRP	27/02/12	21	E/1132	4.2.273	ME	29.775,81		428.446,30
193 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		22,72	521,88
214 3.4.2.1068	60		DAFP	28/05/12	1162	S/9691	10.5.2.1173	IMP	292,50		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/9691	10.5.2.1173	IMP	315,00		607,50
223 3.4.2.1064	96		DCD	10/02/12	201			ST	289.991,69		289.991,69

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 4

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
258 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	134.696,57	RID	1.419,54	133.277,03
259 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	423.369,57	RID	33.589,09	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	8.779,80	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	4.587,49	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	4.192,25	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	8.353,51	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	5.268,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	3.511,90	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	1.542,84	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	2.307,96	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	1.756,00	349.480,73
260 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	1.644.919,93	RID	241.801,20	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	10.886,78	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	7.550,54	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	6.848,16	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	10.184,44	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	14.499,40	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	18.262,40	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	1.756,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	19.557,36	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	1.755,94	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	2.282,72	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	1.404,74	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	2.282,80	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	4.038,80	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	16,44	1.301.792,21
261 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	1.358.904,83	RID	121.952,82	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	19.909,34	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	9.005,28	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	13.696,80	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	2.934,64	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	4.223,06	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	18.261,86	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	2.264,62	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	2.173,92	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID	2.282,80	1.162.199,69

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 5

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
262 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		1.008,34	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		774,86	150.487,13
263 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		3.021,28	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		0,01	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		0,01	31.274,36
264 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		2.595,20	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		2.076,16	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		1.347,25	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		0,01	183.821,73
265 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		1.432,38	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		1.206,96	58.542,82
267 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00	2.417,02
302 1.5.1.1032	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.552.682,73		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	168,33		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	44.052,18		1.596.903,24
306 1.5.1.1032	96		DCD	10/02/12	201			ST	236.484,92		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	0,08		
	03	2013	DGRP	19/11/12	180	E/ 36	4.3.39	ME	297,09		236.782,09
314 11.3.2.1180	96		DCD	01/02/12	119			ST	1.600,00		3.600,00
322 1.6.2.1040	74		DAFP	22/02/12	364	S/9600	10.2.2.1166	IMP	399.999,99		
	74		DAFP	01/08/12	1611	S/9600	10.2.2.1166	IMP	266.501,23		
	74		DAFP	01/08/12	1611	S/9600	10.2.2.1166	IMP	2.028.310,96		2.694.812,18
323 1.6.2.1040	74		DAFP	01/08/12	1611	S/9600	10.2.2.1166	IMP	4.486.095,30		4.486.095,30
324 1.6.2.1040	74		DAFP	01/08/12	1611	S/9600	10.2.2.1166	IMP	755.003,43		755.003,43

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 6

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
372 3.4.2.1068	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	233.326,16		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/9691 10.5.2.1173		IMP	315,00		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/9691 10.5.2.1173		IMP	672,00		234.313,16
399 11.3.1.1180	07	1550	DGRP	03/09/12	110	S/1459 11.3.1.1180	400.000,00	RID		100.000,00	
	07	2013	DGRP	19/11/12	170	S/1459 11.3.1.1180		RID		65.000,00	235.000,00
404 10.1.1.1161	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	250.000,00	IMP	20.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	175	S/1563 10.1.1.1161		RID		10.000,00	260.000,00
410 10.1.1.1161	07	1670	DGRP	24/09/12	123	S/1563 10.1.1.1161	30.000,00	IMP	15.000,00		45.000,00
418 11.1.1.1178	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	32.302,41		
	03	2013	DGRP	19/11/12	155	E/1418 2.1.36		ME	35.357,54		67.659,95
425 10.1.1.1161	02	1364	LR	23/07/12	14		40.000,00	UAV	20.000,00		60.000,00
466 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		-----	ST	167.776,72		167.776,72
491 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	25.000,00	IMP	70.000,00		95.000,00
502 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/12	83		243.000,00	ST	1.490,70		244.490,70
542 11.3.2.1189	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	17.214,40		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	19.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	52.280,03		88.494,43
555 11.3.1.1180	96		DCD	23/01/12	83		70.000,00	ST	46.441,59		116.441,59
575 11.3.1.1185	07	1162	DGRP	18/06/12	67	S/3550 11.3.1.1185	80.000,00	IMP	20.000,00		
	07	1550	DGRP	03/09/12	102	S/3550 11.3.1.1185		IMP	5.000,00		105.000,00
578 11.3.1.1185	07	2013	DGRP	19/11/12	176	S/3550 11.3.1.1185	50.000,00	IMP	40.000,00		90.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
599 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	2.689.000,00	IMP	90.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		IMP	1.132.851,00		
	04		DAFP	23/10/12	2063	S/9680	10.5.1.1176		IMP	239.000,00		4.150.851,00
609 11.3.1.1180	04		DAFP	25/09/12	1859	S/9680	10.5.1.1176	444.770,00	IMP	100.000,00		544.770,00
620 11.3.1.1180	04		DAFP	22/06/12	1360	S/9680	10.5.1.1176	25.000,00	IMP	20.000,00		45.000,00
632 3.5.2.1118	60		DAFP	12/11/12	2296	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	16.000,00		16.000,00
636 3.5.2.1118	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	3.242.622,34	RID		318,64	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		2.483,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		4.045,19	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		93,87	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		854,81	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		4,99	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		16,78	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		0,01	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		0,01	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		RID		0,04	3.234.775,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO**

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
637 3.5.2.1118						1.774.703,78					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		3.513,87		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		259,70		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		412,96		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		142,16		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		20,66		
										1.770.043,92	
638 3.5.2.1118						8.272.018,35					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		1.750,61		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		2.830,82		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		2.260,05		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		1.654,79		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		1.716,39		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		2.450,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		86,82		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4.051,40		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		29,74		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		150,66		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00		
										8.254.977,07	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
639 3.5.2.1118							5.195.827,25				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		2.324,06	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		58.933,45	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		739,44	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		598,93	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		107,58	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		4.606,19	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		19.966,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		6.300,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		1.004,51	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		1.868,18	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		4,98	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		283,50	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		4,99	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		19,63	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		5,03	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		9,89	5.099.010,93
642 3.5.2.1118							-----				
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9693	10.5.2.1173	IMP	14.000,00		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9693	10.5.2.1173	IMP	400,00		14.400,00
650 8.4.2.1142							1.839.756,75				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		48.085,69	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		6.197,48	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		12.394,96	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		24.183,22	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		18.720,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		66.332,33	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		82.600,35	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		19.826,54	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		24.789,92	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		370,70	1.536.255,56

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 10

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
651 8.4.2.1142	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	2.171,55		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	8.465,08		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	6.240,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.758,07		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	548,76		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	0,01	84.850,66	
652 8.4.2.1142	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	4.977,04		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	6.257,77		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	3.777,81	38.267,31	
653 8.4.2.1142	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.843,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.145,53		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.976,58		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	434,14	16.705,63	
661 8.4.2.1142	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	6.240,00	-----	
699 9.4.1.1160	96		DCD	10/02/12	201			ST	26.515,92	41.515,92	
700 9.4.1.1160	96		DCD	10/02/12	201			ST	37.500,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	21.064,48		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	82.095,28		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.499,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	449.420,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	640.052,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	231.586,00	1.464.216,76	
709 10.4.1.1170	04		DAFP	03/12/12	2431	S/9680	10.5.1.1176	IMP	7,10	7.007,10	
710 1.5.1.1033	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9188	1.3.1.1022	RID	73.600,00	626.400,00	
718 6.6.1.3303	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 791	1.6.2.1036	RID	75.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9847	11.3.1.1180	RID	5.000,00	-----	
731 10.1.2.1165	07	1424	DGRP	30/07/12	91	S/ 733	10.1.2.1165	IMP	24.730,00	554.730,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
732 10.1.1.1161	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 740	10.1.1.1161	-----	IMP	3.000,00		3.000,00
733 10.1.2.1165	07	1424	DGRP	30/07/12	91	S/ 731	10.1.2.1165	750.000,00	RID		24.730,00	725.270,00
735 10.1.1.1161	07	1364	DGRP	23/07/12	84	S/ 741	10.1.1.1161	-----	IMP	96.784,00		96.784,00
736 10.1.1.1161	07	1364	DGRP	23/07/12	84	S/ 741	10.1.1.1161	-----	IMP	56.700,00		56.700,00
737 10.1.1.1161	07	1364	DGRP	23/07/12	84	S/ 741	10.1.1.1161	-----	IMP	57.000,00		57.000,00
740 10.1.1.1161	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	314.000,00	IMP	3.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	200.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	75.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9847	11.3.1.1180		RID		5.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 732	10.1.1.1161		RID		3.000,00	
	01	2013	LR	19/11/12	23	S/1788	11.3.1.1180		RID		30.000,00	554.000,00
741 10.1.1.1161	07	1364	DGRP	23/07/12	84	S/ 735	10.1.1.1161	225.000,00	RID		96.784,00	
	07	1364	DGRP	23/07/12	84	S/ 736	10.1.1.1161		RID		56.700,00	
	07	1364	DGRP	23/07/12	84	S/ 737	10.1.1.1161		RID		57.000,00	14.516,00
750 10.3.1.1168	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	2.205,64		2.205,64
751 1.6.1.1039	02	1364	LR	23/07/12	14			250.000,00	JAV	50.000,00		300.000,00
752 1.6.1.1039	02	1364	LR	23/07/12	14			250.000,00	JAV	100.000,00		350.000,00
760 10.1.1.1161	02	1364	LR	23/07/12	14			120.000,00	JAV	50.000,00		170.000,00
775 10.1.1.1165	07	1162	DGRP	18/06/12	70	S/2005	10.1.1.1165	40.000,00	RID		40.000,00	-----
784 10.1.1.1165	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	4.763,41		4.763,41

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 12

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
791 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/12	83	250.000,00	ST				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	IMP	682.690,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	IMP	50.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 718 6.6.1.3303	IMP	100.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		IMP	75.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	150.000,00		1.307.690,00	
800 2.3.1.1049	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173	IMP				
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173	IMP	13.341,00			
								10.622,28		823.963,28	
802 2.3.2.1050	60		DAFP	12/02/12	344	S/9693 10.5.2.1173	IMP				
								6.128,62		6.128,62	
804 2.3.1.1049	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	IMP				
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	IMP	300.000,00			
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685 10.5.1.1173	IMP	167.789,11			
								7.538,04		475.406,99	
								79,84			
809 2.3.2.1050	96		DCD	01/02/12	119		ST				
								200.000,00		200.000,00	
810 2.3.2.1050	96		DCD	01/02/12	119		ST				
								944.000,00		1.750.000,00	
811 10.1.1.1165	96		DCD	10/02/12	201		ST				
	96		DCD	10/02/12	201		ST	510,40			
								8.000,00		8.510,40	
812 2.3.1.1049	67		DAFP	16/07/12	1522	S/9685 10.5.1.1173	IMP				
								100.000,00		100.000,00	
828 10.1.1.1165	96		DCD	10/02/12	201		ST				
								40.000,00		40.000,00	
831 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV				
	07	1835	DGRP	22/10/12	144	S/9847 11.3.1.1180	RID	50.000,00			
									20.000,00	130.000,00	
832 11.3.2.1180	96		DCD	23/01/12	83		ST				
								10.000,00		20.000,00	
858 9.4.2.1160	96		DCD	23/01/12	83		ST				
								600.000,00		600.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA							NUMERO
864 2.3.2.1050	60		DAFP	24/02/12	345	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP	1.520.969,01		1.520.969,01

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
920 1.5.1.1027							-----				
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685	10.5.1.1173	IMP	5.077,05		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.333,90		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	6.778,43		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	12.597,35		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	10.436,23		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.319,01		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	5.841,72		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	10.800,18		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173	IMP	5.637,91		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	166,27		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.651,73		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	125,25		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	776,81		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	122,65		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	467,43		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	47,19		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	267,50		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	953,01		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.279,51		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	269,59		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	177,26		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	IMP	432,82		
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.563,78		
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.413,91		
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685	10.5.1.1173	IMP	867,27		
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.091,31		
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.432,28		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	139,93		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	117,35		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.047,83		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	234,67		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	283,73		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	355,65		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	256,57		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	194,26		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	18,38		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	IMP	63,88		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.163,25		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.147,73		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.507,53		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685	10.5.1.1173	IMP	710,89		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.580,04		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.396,56		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
920 1.5.1.1027						(CONTINUA)					
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685 10.5.1.1173	IMP	780,65			
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685 10.5.1.1173	IMP	589,06			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685 10.5.1.1173	IMP	920.000,00			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	4.770,98			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	604,20			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	4.072,93			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	798,62			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	2.436,22			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	726,69			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	3.975,40			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	5.030,28			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	4.142,54			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	5.497,91			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	7.147,97			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	7.664,27			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	2.933,00			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	2.359,79			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.522,73			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.145,65			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.295,24			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	556,55			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	757,29			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	34,62			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	234,26			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	185,64			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	466,16			
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9685 10.5.1.1173	IMP	386,47			
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.966,21			
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.509,24			
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.869,35			
	07	2124	DGRP	05/12/12	190	S/1920 1.5.1.1027	RID			231.480,00	847.125,52

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 16

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
921 2.3.2.1050	96		DCD	01/02/12	119		400.000,00	ST	400.000,00	800.000,00	
990 12.2.4.3480	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 995 6.3.202		GIRO	500.000,00	500.000,00	
991 12.2.4.3480	96		DCD	10/02/12	201		2.425.542,87	ST	8.673.305,18		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.355.334,50	13.454.182,55	
992 12.2.4.3480	96		DCD	10/02/12	201		17.280.293,00	ST	59.381.754,99		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	16.780.107,00	93.442.154,99	
999 2.4.2.2062	96		DCD	10/02/12	201			ST	8.100,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	45.900,00	54.000,00	
1001 10.4.1.1164	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140		IMP	5.000,00	5.000,00	
1008 10.4.1.1164	04		DAFP	11/06/12	1267	S/9680 10.5.1.1176		IMP	40.000,00	40.000,00	
1022 6.5.2.1130	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	700.000,00	700.000,00	
1025 6.3.1.1125	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140		IMP	50.000,00	50.000,00	
1047 9.2.2.1158	60		DAFP	13/03/12	487	S/9693 10.5.2.1173		IMP	546.155,34		
	60		DAFP	13/03/12	487	S/9693 10.5.2.1173		IMP	6.371,94		
	60		DAFP	13/03/12	487	S/9693 10.5.2.1173		IMP	785.497,70		
	60		DAFP	26/04/12	766	S/9693 10.5.2.1173		IMP	94.596,74		
	60		DAFP	22/05/12	1136	S/9693 10.5.2.1173		IMP	258.562,86		
	60		DAFP	22/05/12	1136	S/9693 10.5.2.1173		IMP	63.697,80		
	60		DAFP	11/06/12	1264	S/9693 10.5.2.1173		IMP	70.111,82	1.824.994,20	
1048 9.2.2.1158	60		DAFP	13/03/12	488	S/9692 10.5.2.1173		IMP	601.918,09		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/9692 10.5.2.1173		IMP	701.146,35		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/9692 10.5.2.1173		IMP	310.000,00		
	60		DAFP	19/06/12	1363	S/9692 10.5.2.1173		IMP	13.314,91	1.626.379,35	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1051 9.2.2.1158	60		DAFP	13/03/12	489	S/9691	10.5.2.1173				
	03	2013	DGRP	19/11/12	159	E/ 308	4.2.54		56.357,54		
									761.469,00		817.826,54
1052 9.2.2.1158	60		DAFP	13/03/12	489	S/9691	10.5.2.1173		474.611,43		
	60		DAFP	19/06/12	1362	S/9691	10.5.2.1173		84.465,50		
											559.076,93
1054 9.2.2.1158	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1064	9.2.2.1158	7.000.000,00		4.000.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1064	9.2.2.1158			3.000.000,00	

1055 9.2.2.1158	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2575	1.3.2.5037	2.150.000,00		76.929,04	
											2.073.070,96
1059 9.2.1.1158	67		DAFP	16/04/12	704	S/9685	10.5.1.1173		23.100,00		
											23.100,00
1064 9.2.2.1158	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1054	9.2.2.1158		4.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1054	9.2.2.1158		3.000.000,00		
											7.000.000,00
1093 1.5.1.1028	02	1364	LR	23/07/12	14			200.000,00		100.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14					100.000,00	
											400.000,00
1111 4.1.1.1074	02	1364	LR	23/07/12	14					1.268,21	
											1.268,21
1140 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201				10.000,00		
	03	327	DGRP	27/02/12	12	E/1140	2.1.15		20.000,00		
											30.000,00
1166 12.2.4.3480	02	1364	LR	23/07/12	14				5.764.317,67		
											5.764.317,67
1178 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201				75.000,00		
											75.000,00
1193 1.5.1.1028	02	1364	LR	23/07/12	14				200.000,00		
											200.000,00
1204 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9646	11.3.1.5033	22.000,00	100.000,00		
											122.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 18

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1215 1.5.2.1032	03	327	DGRP	27/02/12	30	E/1259	4.3.39	-----	ME	73.938,00		
	03	327	DGRP	27/02/12	30	E/1260	4.2.37		ME	24.646,00		98.584,00
1222 8.6.1.1149	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	167.715,74		167.715,74
1237 1.5.2.1032	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	128.654,75		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	385.964,25		514.619,00
1240 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	145.500,00		145.500,00
1247 8.6.1.1149	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	1.282.340,58		1.282.340,58
1248 11.4.1.1192	03	124	DGRP	27/01/12	4	E/1250	4.2.28	-----	ME	172.807,00		172.807,00
1257 12.2.4.3480	98		DAFP	25/09/12	1863	E/7100	6.3.261	-----	GIRO	72.192.267,60		
	98		DAFP	25/09/12	1863	E/7101	6.3.261		GIRO	10.924.033,43		
	98		DAFP	25/09/12	1863	E/7110	6.3.261		GIRO	43.695.600,51		
	98		DAFP	25/09/12	1863	E/7120	6.3.261		GIRO	13.510.477,85		
	98		DAFP	25/09/12	1863	E/7130	6.3.261		GIRO	5.984.113,46		
	98		DAFP	25/09/12	1863	E/7112	6.3.261		GIRO	25.172.633,60		171.479.126,45
1265 1.5.4.1032	76		DAFP	09/05/12	1268	E/1265	6.3.202	-----	GIRO	4.196.424,50		4.196.424,50
1267 1.5.2.1032	76		DAFP	09/05/12	1268	E/1268	4.3.39	-----	ME	603.500,00		
	76		DAFP	09/05/12	1268	E/1267	4.2.37		ME	106.500,00		710.000,00
1269 7.3.1.2025	03	124	DGRP	27/01/12	1	E/1249	2.1.15	-----	ME	77.760,00		77.760,00
1270 2.2.1.1047	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1270	2.1.217	-----	ME	20.000,00		20.000,00
1271 7.3.1.2026	03	1162	DGRP	18/06/12	66	E/1271	2.1.15	-----	ME	20.000,00		20.000,00
1281 11.4.2.1192	96		DCD	23/01/12	83			50.000,00	ST	53.818,80		103.818,80

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
1283 1.5.2.1032	76		DAFP	22/05/12	1172	E/1280	4.3.39	-----	ME	255.000,00		
	76		DAFP	22/05/12	1172	E/1281	4.2.37		ME	45.000,00		300.000,00
1290 12.2.4.3480	98		DAFP	19/11/12	2295	E/1290	6.3.261	-----	GIRO	36.242.856,70		
	98		DAFP	19/11/12	2295	E/1290	6.3.261		GIRO	15.190.056,22		
	98		DAFP	11/12/12	2475	E/1290	6.3.261		GIRO	16.212.880,98		67.645.793,90
1321 6.1.2.5058	96		DCD	23/01/12	83			250.000,00	ST	250.000,00		500.000,00
1325 6.2.1.1123	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	248.790,60		248.790,60
1331 5.3.2.5053	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	54.860,44		54.860,44
1332 10.3.2.1168	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	2.330.000,00		2.330.000,00
1394 1.5.2.1033	96		DCD	23/01/12	83			1.500.000,00	ST	187.500,00		
	96		DCD	23/01/12	83				ST	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2659	11.3.2.1180		RID		2.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2289	2.3.2.1049		RID		10.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		RID		10.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		RID		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		RID		19.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		RID		10.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		RID		26.000,00	1.689.500,00
1397 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	750.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5134	6.5.2.1130		RID		250.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4534	8.2.1.1140		RID		80.000,00	420.500,00
1413 9.1.2.3420	03	667	DGRP	16/04/12	50	E/1715	4.2.28	-----	ME	214.361,20		214.361,20
1416 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9847	11.3.1.1180	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
1449 12.2.4.3480	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1454	6.3.261	60.000,00	GIRO	20.000,00		80.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 20

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
1454 11.3.1.1180	07	2013	DGRP	19/11/12	170	S/1459	11.3.1.1180	1.100.000,00	RID		39.000,00	1.061.000,00
1455 11.3.1.1180	07	2013	DGRP	19/11/12	170	S/1459	11.3.1.1180	470.000,00	RID		123.000,00	347.000,00
1458 11.3.1.1180	96		DCD	01/02/12	119			1.940.550,00	ST	168.000,00		2.108.550,00
1459 11.3.1.1180	04		DAFP	03/08/12	1609	S/9680	10.5.1.1176	7.430.000,00	IMP	100.000,00		
	04		DAFP	17/08/12	1678	S/9680	10.5.1.1176		IMP	150.000,00		
	07	1550	DGRP	03/09/12	110	S/ 399	11.3.1.1180		IMP	100.000,00		
	04		DAFP	25/09/12	1865	S/9680	10.5.1.1176		IMP	100.000,00		
	04		DAFP	26/10/12	2201	S/9680	10.5.1.1176		IMP	1.000.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	170	S/ 399	11.3.1.1180		IMP	65.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	170	S/1454	11.3.1.1180		IMP	39.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	170	S/1455	11.3.1.1180		IMP	123.000,00		9.107.000,00
1460 11.3.2.1180	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	3.969,91		3.969,91
1465 11.3.1.1180	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9685	10.5.1.1173	1.400.000,00	IMP	500,00		1.400.500,00
1472 11.3.1.1180	04		DAFP	16/04/12	706	S/9680	10.5.1.1176	100.000,00	IMP	60.000,00		
	04		DAFP	16/04/12	706	S/9680	10.5.1.1176		IMP	40.000,00		
	04		DAFP	25/09/12	1860	S/9680	10.5.1.1176		IMP	120.000,00		320.000,00
1476 10.3.1.1168	07	124	DGRP	27/01/12	6	S/1478	10.3.1.1168	114.700,00	IMP	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175		IMP	30.000,00		164.700,00
1478 10.3.1.1168	07	124	DGRP	27/01/12	6	S/1476	10.3.1.1168	650.000,00	RID		20.000,00	630.000,00
1484 11.3.2.1180	96		DCD	01/02/12	119			495.000,00	ST	368.451,98		
	07	1162	DGRP	18/06/12	71	S/9144	11.3.2.1180		RID		2.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684	10.5.2.1175		IMP	100.000,00		961.451,98
1494 10.3.2.1168	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	UAV	369.383,74		369.383,74

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1496 10.3.2.1168	96		DCD	01/02/12	119	6.385.970,63	ST	13.477.000,00			
	96		DCD	01/02/12	119		ST	8.659.563,13			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4918 8.7.2.3390	RID		118.685,15		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4818 8.1.2.1138	RID		800.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	RID		400.000,00	27.203.848,61	
1497 10.3.2.1168	96		DCD	01/02/12	119	4.829.029,37	ST	6.393.630,59			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4948 8.7.2.3390	IMP	118.685,15			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4948 8.7.2.3390	IMP	1.200.000,00		12.541.345,11	
1503 11.3.2.1180	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	100.000,00		100.000,00	
1506 9.1.2.1153	60		DAFP	27/03/12	588	S/9692 10.5.2.1173	IMP	1.946.842,15			
	60		DAFP	26/04/12	765	S/9692 10.5.2.1173	IMP	549.124,22			
	60		DAFP	10/05/12	1040	S/9692 10.5.2.1173	IMP	860.000,00			
	60		DAFP	11/06/12	1262	S/9692 10.5.2.1173	IMP	506.994,40			
	60		DAFP	11/06/12	1262	S/9692 10.5.2.1173	IMP	607.561,02			
	60		DAFP	16/07/12	1517	S/9692 10.5.2.1173	IMP	219.600,00			
	60		DAFP	16/07/12	1517	S/9692 10.5.2.1173	IMP	160.514,03			
	60		DAFP	03/08/12	1581	S/9692 10.5.2.1173	IMP	178.310,00			
	60		DAFP	25/09/12	1862	S/9692 10.5.2.1173	IMP	1.522.307,34			
	60		DAFP	23/10/12	2069	S/9692 10.5.2.1173	IMP	110.715,00			
	60		DAFP	07/11/12	2191	S/9692 10.5.2.1173	IMP	707.286,00		7.369.254,16	
1512 10.3.1.1168	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9685 10.5.1.1173	IMP	14.072,94			
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9685 10.5.1.1173	IMP	3.041,40			
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9685 10.5.1.1173	IMP	32.501,56			
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9685 10.5.1.1173	IMP	4.560,25			
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9685 10.5.1.1173	IMP	7.689,75			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1812 10.3.1.1168	RID		300.000,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.512,50			
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173	IMP	6.473,50			
	67		DAFP	03/12/12	2433	S/9685 10.5.1.1173	IMP	82.138,22		751.990,12	
1526 10.4.1.1170	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 156 11.3.1.1189	RID		20.000,00	-----	
1529 11.3.1.1184	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 156 11.3.1.1189	RID		10.000,00	18.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 22

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
1534 10.4.1.1170	07	124	DGRP	27/01/12	9	S/9723	10.4.1.1170	RID		716,61	
	07	1550	DGRP	03/09/12	106	S/9722	10.4.1.1170	RID		1.831,79	
	07	1835	DGRP	22/10/12	149	S/9722	10.4.1.1170	RID		251,30	
	07	2013	DGRP	19/11/12	176	S/9722	10.4.1.1170	RID		206,37	26.993,93
1543 11.3.1.1180	96		DCD	01/02/12	119			ST	166.750,00		376.750,00
1544 11.3.2.1180	96		DCD	01/02/12	119			ST	31.157,76		56.157,76
1545 10.5.2.1177	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9691	10.5.2.1173	IMP	3.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	4.275.275,33		36.775.275,33
1546 10.5.2.1177	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	4.275.275,33		39.475.275,33
1547 10.5.2.1177	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	4.275.275,34		39.175.275,34
1549 11.3.1.1180	07	1835	DGRP	22/10/12	137	S/3081	11.3.1.1180	RID		12.500,00	7.500,00
1563 10.1.1.1161	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	IMP	75.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4701	8.2.1.1140	IMP	33.000,00		
	07	1670	DGRP	24/09/12	123	S/ 410	10.1.1.1161	RID		15.000,00	
	07	2013	DGRP	19/11/12	175	S/ 404	10.1.1.1161	IMP	10.000,00		617.450,00
1567 11.3.2.1180	96		DCD	01/02/12	119			ST	7.000,00		32.000,00
1600 9.1.1.1153	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4917	8.7.2.3390	RID		179,32	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2610	3.2.2.1058	RID		40.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4917	8.7.2.3390	RID		331.292,59	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 55	9.3.2.1157	RID		390.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4917	8.7.2.3390	RID		11.680,00	4.522.136,68

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1628 9.1.1.1153	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	3.329,68		3.329,68	
1671 3.6.2.1075	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		0,01	298.192,43	
1673 9.1.1.1153	96		DCD	10/02/12	201	800.000,00	ST	13,61		800.013,61	
1679 10.1.1.5035	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1722 10.1.1.5035	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1721 10.1.1.5035	RID		10.000,00	70.000,00	
1681 9.1.1.3420	01	528	LR	26/03/12	3	S/9700-25100 10.7.1.3470	IMP	90.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	70.000,00		250.000,00	
1700 10.4.1.1170	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	7.000.000,00		7.000.000,00	
1701 9.1.1.1153	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	1.026.440,67			
	03	2358	DGRP	21/12/12	201	E/1701 2.1.207	ME	14.872,28		1.041.312,95	
1704 11.3.2.1189	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	45.000,00		45.000,00	
1710 9.1.1.1156	07	1670	DGRP	24/09/12	126	S/1715 9.1.1.1156	IMP	130.000,00			
	07	1670	DGRP	24/09/12	126	S/1727 9.1.1.1156	IMP	600,00			
	07	2013	DGRP	19/11/12	177	S/1715 9.1.1.1156	IMP	40.000,00			
	07	2013	DGRP	19/11/12	177	S/1755 9.1.1.1156	IMP	5.160,00		485.760,00	
1712 9.1.2.1156	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	335.000,00		335.000,00	
1715 9.1.1.1156	96		DCD	23/01/12	83	250.000,00	ST	19.302,40			
	07	1670	DGRP	24/09/12	126	S/1710 9.1.1.1156	RID		130.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	177	S/1710 9.1.1.1156	RID		40.000,00	99.302,40	
1721 10.1.1.5035	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1679 10.1.1.5035	IMP	10.000,00		10.000,00	
1722 10.1.1.5035	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1679 10.1.1.5035	IMP	40.000,00		40.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 24

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
1727 9.1.1.1156	07	1670	DGRP	24/09/12	126	S/1710	9.1.1.1156	10.000,00	RID	600,00	9.400,00
1730 9.1.1.1153	02	1364	LR	23/07/12	14			500.000,00	UAV	50.000,00	550.000,00
1733 3.1.1.1056	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	30.000,00	30.000,00
1734 9.1.1.1153	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	3.000,00	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685	10.5.1.1173		IMP	2.942,08	5.942,08
1738 10.3.2.1168	96		DCD	23/01/12	83			2.047.756,52	ST	4.000.000,00	6.047.756,52
1743 9.1.1.1153	02	1364	LR	23/07/12	14			200.000,00	UAV	675.179,73	875.179,73
1749 4.1.2.3021	96		DCD	23/01/12	83			135.950,00	ST	104.450,00	240.400,00
1751 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83			100.000,00	ST	100.000,00	200.000,00
1753 4.6.2.1084	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	260.000,00	260.000,00
1755 9.1.1.1156	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	10.000,00	
	07	2013	DGRP	19/11/12	177	S/1710	9.1.1.1156		RID	5.160,00	4.840,00
1756 9.1.1.1153	01	528	LR	26/03/12	3	S/9639	10.5.1.1176	331.686.565,37	IMP	40.000.000,00	
	01	528	LR	26/03/12	3	S/9700-25100	10.7.1.3470		IMP	5.949.208,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	194.869,10	377.830.642,47
1759 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83			214.050,00	ST	214.050,00	428.100,00
1762 9.1.2.3420	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	-----	IMP	100.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	100.000,00	200.000,00
1766 9.1.1.1153	03	1162	DGRP	18/06/12	77	E/1754	2.1.207	-----	ME	580.542,26	580.542,26

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
1767 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	70.000,00	JAV	30.000,00		100.000,00	
1775 9.1.1.1153	01	528	LR	26/03/12	3	-----	IMP	12.960.792,00			
	01	1162	LR	18/06/12	13	S/9700-25100 10.7.1.3470	RID		1.500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3517 8.5.1.1146	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6147 5.1.1.1088	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5770 5.2.1.5049	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5775 5.2.1.5048	RID		20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5632 5.2.1.5051	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5649 5.2.1.5051	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5570 5.4.1.5046	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5822 6.2.1.5064	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4053 10.1.2.1165	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7808 1.5.2.1028	RID		2.500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4533 8.2.1.1140	RID		500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8025 6.1.1.5057	RID		500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8465 8.2.1.1140	RID		800.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8471 8.2.1.1140	RID		700.000,00	5.960.792,00	
1777 10.4.1.1170	04		DAFP	24/02/12	348	S/9680 10.5.1.1176	IMP	91.249,44		110.335,18	
1778 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	2.000.000,00		2.000.000,00	
1783 1.1.2.1001	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	73.889,51		73.889,51	
1788 11.3.1.1180	01	2013	LR	19/11/12	23	S/ 740 10.1.1.1161	IMP	30.000,00		180.000,00	
1790 1.5.2.1033	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	140.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	90.000,00		230.000,00	
1791 1.5.2.1033	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	RID		70.000,00	80.000,00	
1792 9.1.1.3420	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	40.000,00		55.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 26

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
1807 5.7.1.2002	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	12.000,00		12.000,00	
1809 9.1.1.1153	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 120 1.3.7	ME	25.000.000,00		25.000.000,00	
1812 10.3.1.1168	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1512 10.3.1.1168	IMP	300.000,00		300.000,00	
1813 9.1.1.1153	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1680 2.1.207	ME	36.242.856,70			
	03	2013	DGRP	19/11/12	173	E/1680 2.1.207	RIDES		11.716.010,86	24.526.845,84	
1820 9.1.2.1153	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	200.000,00		200.000,00	
1822 6.1.2.5057	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4150 3.9.2.1070	IMP	500.000,00		500.000,00	
1823 9.1.2.1153	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	16.630.145,06		16.630.145,06	
1824 3.4.2.1068	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	15.000,00		15.000,00	
1825 3.3.2.1061	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00		50.000,00	
1826 9.1.2.3420	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00		50.000,00	
1827 9.1.2.3420	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	150.000,00		150.000,00	
1828 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00		30.000,00	
1829 9.1.1.3420	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	25.000,00		25.000,00	
1857 9.1.1.3420	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	20.000,00		20.000,00	
1920 1.5.1.1027	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1276 3.2.94	ME	3.000.000,00			
	07	2124	DGRP	05/12/12	190	S/ 920 1.5.1.1027	IMP	231.480,00		45.206.480,00	
										41.975.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
1951 10.6.1.2013	96		DCD	10/02/12	201	-----				
	96		DCD	10/02/12	201					24.056,36
1952 10.6.1.2013	03	1550	DGRP	03/09/12	101	E/1845 2.1.272	ME	7.940,71		7.940,71
1956 5.4.1.5045	96		DCD	10/02/12	201	-----				
1983 3.1.2.1056	96		DCD	10/02/12	201	-----				
1999 7.3.1.2025	03	2358	DGRP	21/12/12	204	E/1999 2.1.15	ME	127.316,00		127.316,00
2000 3.1.2.1057	96		DCD	10/02/12	201	-----				
2005 10.1.1.1165	96		DCD	01/02/12	119	717.000,00	ST	166.980,00		
	07	1162	DGRP	18/06/12	70	S/ 775 10.1.1.1165	IMP	40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	RID		61.239,55	862.740,45
2009 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201	-----				
	96		DCD	10/02/12	201					14.000,00
2014 2.3.2.1050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3811 3.7.2.5036	IMP	3.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	36.197,88		4.336.197,88
2020 3.1.2.1056	60		DAFP	04/06/12	1259	S/9692 10.5.2.1173	IMP	39.059,06		39.059,06
2025 12.2.4.3480	96		DCD	10/02/12	201	-----				
2027 9.3.2.1157	96		DCD	10/02/12	201	-----				
2031 5.3.2.5054	96		DCD	10/02/12	201	-----				
2032 6.1.2.3090	96		DCD	10/02/12	201	-----				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 28

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2034 3.10.2.2008	96		DCD	10/02/12	201		ST	215.697,54		215.697,54	
2042 7.1.1.1131	03	2358	DGRP	21/12/12	195	E/2000 2.1.15	ME	1.580,00		1.580,00	
2043 12.2.4.3480	03	1364	DGRP	23/07/12	81	E/2012 6.3.261	GIRO	162.350,00		162.350,00	
2045 7.3.1.2025	96		DCD	10/02/12	201		ST	37.751,36			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	35.802,32		73.553,68	
2046 7.3.2.2026	96		DCD	10/02/12	201		ST	164.001,00		164.001,00	
2047 12.2.4.3480	03	1364	DGRP	23/07/12	79	E/2014 6.3.261	GIRO	126.469,50		126.469,50	
2048 2.1.2.5030	03	327	DGRP	27/02/12	27	E/2055 4.2.37	ME	20.400,00			
	03	327	DGRP	27/02/12	27	E/2056 4.2.37	ME	3.600,00		24.000,00	
2049 12.2.4.3480	03	1364	DGRP	23/07/12	80	E/2013 6.3.261	GIRO	392.108,00		392.108,00	
2050 3.10.2.2008	03	327	DGRP	27/02/12	28	E/2050 4.2.37	ME	15.300,00			
	03	327	DGRP	27/02/12	28	E/2048 4.2.37	ME	2.700,00		18.000,00	
2051 3.10.2.2008	03	528	DGRP	26/03/12	34	E/2051 4.2.37	ME	19.975,00			
	03	528	DGRP	26/03/12	34	E/2052 4.2.37	ME	3.525,00		23.500,00	
2052 9.1.2.3420	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	25.000,00		25.000,00	
2053 9.1.2.3420	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	25.000,00		25.000,00	
2054 11.4.1.1192	03	1550	DGRP	03/09/12	107	E/2054 2.1.272	ME	236.873,07			
	03	1670	DGRP	24/09/12	122	E/2054 2.1.272	ME	277,40		237.150,47	
2055 1.5.4.1031	03	2124	DGRP	05/12/12	183	E/2066 6.3.261	GIRO	150.000,00		150.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2062 2.2.2.1047	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	117.295,21		117.295,21	
2063 2.2.2.1047	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	267.530,20		267.530,20	
2067 1.1.2.1005	03	2358	DGRP	21/12/12	200	E/2006 4.2.37	ME	111.775,00			
	03	2358	DGRP	21/12/12	200	E/2007 4.2.37	ME	19.725,00		131.500,00	
2068 12.2.4.3480	03	2358	DGRP	21/12/12	200	E/2008 6.3.202	GIRO	600.287,00		600.287,00	
2090 3.5.2.1073	96		DCD	10/02/12	201		ST	94.029,08			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	5.618,53			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.456.352,39			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	744.694,39			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	627.243,72			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	29.941,60			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.254.821,40			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	981.740,65			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.134.563,74			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.158.234,64			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	829.156,15		8.316.396,29	
2104 3.2.1.1058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9815 9.1.1.1159	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5760 5.2.1.5048	RID		20.000,00	-----	
2139 2.5.1.2018	07	327	DGRP	27/02/12	29	S/2159 2.5.1.2018	IMP	250.000,00		250.000,00	
2141 2.3.1.1049	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	6.000,00		6.000,00	
2142 2.3.1.1049	96		DCD	10/02/12	201		ST	47.947,81		47.947,81	
2151 6.1.2.5059	96		DCD	10/02/12	201		ST	67.849,01			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	551.891,31			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	606.730,96		1.226.471,28	
2159 2.5.1.2018	07	327	DGRP	27/02/12	29	S/2139 2.5.1.2018	RID		250.000,00	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 30

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
2180 3.2.2.1058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	489.678,42		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		IMP	489.678,41		979.356,83
2181 3.2.2.1058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	197.486,92		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		IMP	197.486,92		394.973,84
2197 3.1.1.1057	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	430.319,00		430.319,00
2210 2.5.2.1055	60		DAFP	11/04/12	677	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	20.304,00		20.304,00
2222 3.10.1.2005	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	38.377,81		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	15.774,24		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	10.827,89		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	12.469,16		
	03	2013	DGRP	19/11/12	162	E/ 693	2.3.41		ME	24.246,31		101.695,41
2223 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2321	2.4.1.2060	-----	IMP	122.877,60		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2329	2.4.1.2060		IMP			122.877,60
2262 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	153.120,51		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9691	10.5.2.1173		IMP	385.972,00		539.092,51
2264 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	33.112,01		33.112,01
2267 3.10.2.2005	60		DAFP	14/02/12	366	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	5.124,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2542	2.4.2.1052		IMP	21.000,00		26.124,00
2283 3.10.1.2005	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	250.320,40		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.950,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		IMP	120.000,00		372.270,40
2287 3.2.1.1058	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	264.346,87		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173		IMP	63.653,13		328.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2288 2.3.1.1049	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	IMP	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	IMP	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	13.563,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	178	S/9991	2.3.1.1049	IMP	14.805,71		
	07	2124	DGRP	05/12/12	193	S/9901	2.3.1.1049	IMP	10.890,00		172.664,20
2289 2.3.2.1049	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1394	1.5.2.1033	IMP	10.000,00		25.000,00
2297 3.4.2.1068	96		DCD	23/01/12	83			ST	28,50		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6950	11.3.2.1189	IMP	3.016,45		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	160.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	96.983,55		260.028,50
2300 3.10.2.2005	96		DCD	10/02/12	201			ST	11.321,67		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	50.885,53		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	40.084,84		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	27.707,96		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	21.654,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	65.352,81		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	26.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	39.335,16		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	52.643,31		334.985,28
2308 2.5.1.1055	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	IMP	20.000,00		20.000,00
2310 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201			ST	307.828,88		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	388.110,38		1.002.150,49
2313 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201			ST	554.296,35		554.296,35
2314 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201			ST	484.879,41		484.879,41
2319 2.1.1.5030	03	528	DGRP	26/03/12	44	E/1278	2.1.215	ME	10.000,00		10.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 32

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2321 2.4.1.2060	02	1364	LR	23/07/12	14	863.898,66	UAV	718.337,90			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2223 11.4.1.1192	RID		719.562,90		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2323 11.4.1.1192	RID				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	RID			862.673,66	
2323 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2321 2.4.1.2060	IMP	87.323,21			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2329 2.4.1.2060	IMP			117.323,21	
2325 2.3.2.1049	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	UAV	157.330,67		157.330,67	
2326 3.2.2.1058	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	UAV	596.462,39		596.462,39	
2329 2.4.1.2060	02	1364	LR	23/07/12	14	15.476,39	UAV	718.337,91			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2223 11.4.1.1192	RID		718.337,91		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2323 11.4.1.1192	RID				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	RID			15.476,39	
2333 3.10.1.2005	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	26.000,00		26.000,00	
2335 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	19.625,69		19.625,69	
2336 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	714.955,81		714.955,81	
2350 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	UAV	2.000.000,00		2.000.000,00	
2351 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	UAV	14.000.000,00		14.000.000,00	
2362 3.10.2.2005	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9693 10.5.2.1173	IMP	35.634,29		35.634,29	
2363 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	53.845,83		53.845,83	
2389 2.3.2.1049	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	56.466,51			
	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	862.749,83		919.216,34	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
2394 3.2.2.1058	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
2401 3.2.2.1058	60		DAFP	12/11/12	2296	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	25.003,77		25.003,77
2403 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	292.552,90		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/9691	10.5.2.1173		IMP	38.295,04		330.847,94
2409 2.3.2.1050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2532	2.3.2.1050	88.027,00	RID		16.927,55	71.099,45
2418 3.3.2.1061	60		DAFP	14/02/12	366	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	160.961,90		160.961,90
2428 3.3.2.2070	60		DAFP	27/03/12	585	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	9.870,00		9.870,00
2450 3.2.2.1058	60		DAFP	14/02/12	366	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	38.640,00		38.640,00
2455 2.4.2.1053	96		DCD	23/01/12	83			649.812,16	ST	471.990,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	2.006,60		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	6.480,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	2.892,18		1.133.180,94
2461 2.4.2.1053	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	4.143.818,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2477	2.4.1.1053		RID		950.000,00	3.193.818,00
2462 2.4.2.1053	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	7.130.568,71		7.130.568,71
2468 2.4.2.1053	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	36.166,53		36.166,53
2477 2.4.1.1053	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2461	2.4.2.1053	-----	IMP	950.000,00		950.000,00
2485 2.3.2.1050	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	1.032.913,80		1.032.913,80
2492 2.3.2.1050	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	104.184,53		104.184,53

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 34

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2493 2.3.2.1050	96		DCD	10/02/12	201		ST	6.197.482,79		6.197.482,79	
2494 2.3.2.1050	96		DCD	10/02/12	201		ST	607.869,62		607.869,62	
2496 2.4.2.1052	60		DAFP	27/11/12	2368	S/9692 10.5.2.1173	IMP	21.332,30		21.332,30	
2497 2.3.2.1049	60		DAFP	27/03/12	585	S/9693 10.5.2.1173	IMP	61.974,83			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173	IMP	81.000,00			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173	IMP	154.937,07		297.911,90	
2502 2.3.2.1050	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	293.140,94			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	285.910,54			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	149.120,00			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	3.000,00			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	13.000,00			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	92.700,00			
	60		DAFP	11/04/12	677	S/9693 10.5.2.1173	IMP	80.000,00			
	60		DAFP	15/05/12	1069	S/9693 10.5.2.1173	IMP	255.000,00			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173	IMP	154.280,00			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173	IMP	25.000,00			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173	IMP	320.000,00			
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/9693 10.5.2.1173	IMP	4.482,64			
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/9693 10.5.2.1173	IMP	36.119,12			
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9693 10.5.2.1173	IMP	130.440,49			
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9693 10.5.2.1173	IMP	1.040.000,00			
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9693 10.5.2.1173	IMP	94.373,37			
	60		DAFP	27/11/12	2368	S/9693 10.5.2.1173	IMP	640.000,00			
	60		DAFP	27/11/12	2368	S/9693 10.5.2.1173	IMP	237.000,00		3.853.567,10	
2504 2.3.1.1049	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685 10.5.1.1173	IMP	40.000,00			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	IMP	5.000,00		45.000,00	
2506 2.3.2.1050	60		DAFP	14/02/12	366	S/9691 10.5.2.1173	IMP	1.711.760,00			
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/9691 10.5.2.1173	IMP	781.935,35			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9691 10.5.2.1173	IMP	387.342,68		2.881.038,03	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2508 2.3.2.1050	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	63.782,43		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	66.571,29		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	43.124,15		173.477,87
2532 2.3.2.1050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2409 2.3.2.1050	-----	IMP	16.927,55		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	30.461,19		47.388,74
2541 2.4.2.1052	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	450.000,00		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173		IMP	30.000,00		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173		IMP	110.531,86		
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/9693 10.5.2.1173		IMP	50.200,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173		IMP	450.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173		IMP	120.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173		IMP	30.000,00		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9693 10.5.2.1173		IMP	900.000,00		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/9693 10.5.2.1173		IMP	22.000,00		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/9693 10.5.2.1173		IMP	73.749,77		2.236.481,63
2542 2.4.2.1052	96		DCD	23/01/12	83		650.000,00	ST	1.000.000,00		
	96		DCD	23/01/12	83			ST	28.010,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2267 3.10.2.2005		RID		21.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176		RID		120.000,00	
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9692 10.5.2.1173		IMP	830,56		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9692 10.5.2.1173		IMP	6.203,36		1.544.043,92
2554 2.4.2.1052	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9691 10.5.2.1173	-----	IMP	150.816,21		150.816,21
2555 2.4.2.1052	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	464.810,19		464.810,19
2575 1.3.2.5037	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1055 9.2.2.1158	-----	IMP	76.929,04		76.929,04
2590 3.5.2.1065	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	83.643,49		83.643,49
2600 3.2.2.1058	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	20.000,00		20.000,00
2607 3.2.2.1058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4150 3.9.2.1070	-----	IMP	300.000,00		300.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 36

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2608 3.3.2.1061	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	80.000,00		80.000,00	
2609 3.2.1.1058	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	140.000,00		140.000,00	
2610 3.2.2.1058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1600 9.1.1.1153	IMP	40.000,00		40.000,00	
2611 2.1.2.5030	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	34.000,00		34.000,00	
2612 2.1.2.5030	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	33.000,00		33.000,00	
2613 3.2.2.1058	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	60.000,00		60.000,00	
2614 2.1.2.5030	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	33.000,00		33.000,00	
2631 2.3.2.1049	96		DCD	10/02/12	201		ST	3.334.853,87		3.618.882,86	
2632 2.4.1.1053	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	40.000,00		40.000,00	
2637 1.3.2.5037	02	1364	LR	23/07/12	14	E/2637 3.2.131	ME	1.900.000,00		1.900.000,00	
2652 3.5.2.1073	96		DCD	10/02/12	201		ST	84.395,20			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9691 10.5.2.1173	IMP	19.474,86			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9691 10.5.2.1173	IMP	18.953,97			
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9691 10.5.2.1173	IMP	15.648,64		138.472,67	
2659 11.3.2.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1394 1.5.2.1033	IMP	2.500,00		7.500,00	
2668 3.4.2.2080	96		DCD	10/02/12	201		ST	904.161,10		904.161,10	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUIZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2702 9.1.1.3420	96		DCD	10/02/12	201		ST	75.674,28			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	180.000,00			
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2772 9.1.1.3420	RID		24.000,00		
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2782 9.1.1.3420	RID		20.000,00		
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2752 9.1.1.3420	RID		388,28		
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2752 9.1.1.3420	RID		27.115,90		
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2722 9.1.1.3420	RID		40.000,00		
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2732 9.1.1.3420	RID		23.000,00		
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2762 9.1.1.3420	RID		3.000,00		
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2712 9.1.1.3420	RID		17.000,00	101.170,10	
2704 3.3.2.1063	60		DAFP	23/10/12	2067	S/9691 10.5.2.1173	IMP	360.000,00		360.000,00	
2709 9.1.2.3420	96		DCD	10/02/12	201		ST	12.500,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	232.381,19			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.675.000,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.790.619,81		3.710.501,00	
2712 9.1.1.3420	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702 9.1.1.3420	IMP	17.000,00		17.000,00	
2714 9.1.2.3420	96		DCD	10/02/12	201		ST	3.000.000,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.825.000,00		4.825.000,00	
2722 9.1.1.3420	96		DCD	10/02/12	201		ST	20.000,00			
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702 9.1.1.3420	IMP	40.000,00		60.000,00	
2732 9.1.1.3420	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702 9.1.1.3420	IMP	23.000,00		23.000,00	
2742 9.1.1.3420	96		DCD	10/02/12	201		ST	3,83		3,83	
2752 9.1.1.3420	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702 9.1.1.3420	IMP	388,28			
	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702 9.1.1.3420	IMP	27.115,90		27.504,18	
2760 1.1.2.1003	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00		30.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 38

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
2762 9.1.1.3420	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702	9.1.1.3420	-----	IMP	3.000,00		3.000,00
2772 9.1.1.3420	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702	9.1.1.3420	-----	IMP	24.000,00		24.000,00
2782 9.1.1.3420	71	1364	DGRP	23/07/12	85	S/2702	9.1.1.3420	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
2800 2.1.1.5030	07	528	DGRP	26/03/12	39	S/2838	2.1.1.5030	5.000,00	IMP	5.000,00		
	07	528	DGRP	26/03/12	39	S/3112	2.1.1.5030		IMP	5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	30.000,00		45.000,00
2822 2.5.1.2017	02	1364	LR	23/07/12	14			40.000,00	UAV	30.000,00		70.000,00
2834 2.1.2.5031	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	UAV	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	100.000,00		200.000,00
2838 2.1.1.5030	07	528	DGRP	26/03/12	39	S/2800	2.1.1.5030	15.000,00	RID		5.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	5.000,00		15.000,00
2894 2.1.1.1044	07	2358	DGRP	21/12/12	194	S/2960	2.1.1.1044	60.000,00	IMP	50.000,00		110.000,00
2899 2.1.2.5030	03	327	DGRP	27/02/12	33	E/1334	4.2.23	-----	ME	387.277,72		
	03	1364	DGRP	23/07/12	78	E/1334	4.2.23		ME	240.473,93		
	03	1364	DGRP	23/07/12	78	E/1334	4.2.23		ME	5.814,84		633.566,49
2908 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	42.857,16		42.857,16
2928 2.4.1.2060	07	1162	DGRP	18/06/12	69	S/2932	2.4.1.2060	7.000,00	RID		4.000,00	3.000,00
2932 2.4.1.2060	07	1162	DGRP	18/06/12	69	S/2928	2.4.1.2060	100.000,00	IMP	4.000,00		104.000,00
2933 2.1.2.1044	96		DCD	01/02/12	119			100.000,00	ST	15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	50.000,00		215.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
2935 2.5.2.1055	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2960 2.1.1.1044	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
2938 2.1.2.5031	60		DAFP	13/03/12	487	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	33.860,23		
	60		DAFP	19/06/12	1365	S/9693 10.5.2.1173		IMP	4.444,15		
	60		DAFP	19/06/12	1365	S/9693 10.5.2.1173		IMP	4.187,70		
	60		DAFP	19/06/12	1365	S/9693 10.5.2.1173		IMP	4.380,06		
	60		DAFP	14/09/12	1798	S/9693 10.5.2.1173		IMP	4.081,63		
	60		DAFP	14/09/12	1798	S/9693 10.5.2.1173		IMP	4.190,31		
	60		DAFP	14/09/12	1798	S/9693 10.5.2.1173		IMP	3.170,18		
	60		DAFP	14/09/12	1798	S/9693 10.5.2.1173		IMP	4.285,72		
	60		DAFP	23/10/12	2061	S/9693 10.5.2.1173		IMP	3.673,47		66.273,45
2941 2.1.2.5031	60		DAFP	13/03/12	487	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	1.492,35		
	60		DAFP	27/03/12	589	S/9693 10.5.2.1173		IMP	97.739,86		
	60		DAFP	27/03/12	589	S/9693 10.5.2.1173		IMP	89.229,55		
	60		DAFP	16/04/12	703	S/9693 10.5.2.1173		IMP	22.596,63		
	60		DAFP	16/04/12	703	S/9693 10.5.2.1173		IMP	6.552,06		
	60		DAFP	16/04/12	703	S/9693 10.5.2.1173		IMP	8.333,77		
	60		DAFP	10/05/12	1038	S/9693 10.5.2.1173		IMP	124.822,79		
	60		DAFP	11/06/12	1264	S/9693 10.5.2.1173		IMP	116.753,19		
	60		DAFP	11/06/12	1264	S/9693 10.5.2.1173		IMP	207.513,95		
	60		DAFP	07/11/12	2192	S/9693 10.5.2.1173		IMP	36.948,80		
	60		DAFP	07/11/12	2203	S/9693 10.5.2.1173		IMP	20.982,51		732.965,46
2943 2.1.2.5031	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	150.000,00		150.000,00
2947 2.1.2.5031	96		DCD	01/02/12	119		3.590.000,00	ST	2.835.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	102.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	348.000,00		6.875.000,00
2949 2.1.1.5031	02	1364	LR	23/07/12	14		150.000,00	JAV	150.000,00		300.000,00
2951 2.1.2.5031	96		DCD	01/02/12	119		1.500.000,00	ST	1.325.302,41		2.825.302,41

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 40

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
2960 2.1.1.1044	02	1364	LR	23/07/12	14	8.975.000,00	UAV	839.662,18			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5768	5.1.1.1087	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3123	2.2.1.1047	RID		70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4258	2.2.1.1047	RID		150.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6410	1.1.2.1007	RID		318.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/2935	2.5.2.1055	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6996	1.6.2.1036	RID		56.662,18		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5589	1.1.1.1001	RID		10.000,00		
	07	2358	DGRP	21/12/12	194 S/2894	2.1.1.1044	RID		50.000,00	9.030.000,00	
2961 2.1.1.1044	02	1364	LR	23/07/12	14	200.000,00	UAV	150.000,00		350.000,00	
2980 9.1.1.1159	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	UAV	3.110,00		3.110,00	
2993 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	570.000,00		570.000,00	
2996 3.7.2.1082	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	265.456,99		265.456,99	
3000 1.1.1.1005	67		DAFP	23/10/12	2062 S/9686	10.5.1.1173	IMP	417.334,29		417.334,29	
3001 1.6.1.1040	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	26.232,50		26.232,50	
3002 8.5.1.1146	02	1364	LR	23/07/12	14 E/1395	3.2.131	ME	17.689,60		127.689,60	
3010 1.3.2.1018	60		DAFP	10/05/12	1037 S/9692	10.5.2.1173	IMP	12.258,00			
	60		DAFP	10/05/12	1037 S/9692	10.5.2.1173	IMP	217.303,77			
	60		DAFP	10/05/12	1037 S/9692	10.5.2.1173	IMP	21.451,50			
	60		DAFP	23/10/12	2067 S/9692	10.5.2.1173	IMP	21.451,50			
	60		DAFP	23/10/12	2067 S/9692	10.5.2.1173	IMP	45.078,82			
	60		DAFP	23/10/12	2067 S/9692	10.5.2.1173	IMP	51.096,00			
	60		DAFP	23/10/12	2067 S/9692	10.5.2.1173	IMP	13.330,50		381.970,09	
3019 2.5.2.2019	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	2.373,00		2.373,00	
3020 3.10.2.2008	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	76.502,05		76.502,05	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 41

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3022 3.4.1.2080	96		DCD	10/02/12	201		ST	181.570,34		181.570,34	
3023 4.8.2.2031	96		DCD	10/02/12	201		ST	20.644,79		20.644,79	
3034 10.1.2.1165	96		DCD	10/02/12	201		ST	168.296,09		168.296,09	
3035 10.1.2.1165	03	124	DGRP	27/01/12	5	E/ 31 4.3.39	ME	16.175,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	449,50		16.624,50	
3039 3.10.2.2008	96		DCD	10/02/12	201		ST	64.836,83		64.836,83	
3041 6.1.2.3090	96		DCD	10/02/12	201		ST	93.820,65		93.820,65	
3043 8.8.2.3402	96		DCD	10/02/12	201		ST	195.780,00		195.780,00	
3048 2.5.2.2019	03	2013	DGRP	19/11/12	156	E/2057 4.3.39	ME	271.700,66			
	03	2013	DGRP	19/11/12	156	E/2058 4.2.37	ME	47.947,18		319.647,84	
3050 4.8.2.2031	96		DCD	10/02/12	201		ST	30.221,03		30.221,03	
3052 2.2.2.1048	76		DAFP	29/05/12	1366	E/3049 4.3.39	ME	1.076.250,00			
	74		DAFP	29/05/12	1366	S/9600 10.2.2.1166	IMP	1.076.250,00		2.152.500,00	
3081 11.3.1.1180	07	1835	DGRP	22/10/12	137	S/1549 11.3.1.1180	IMP	12.500,00		22.500,00	
3083 11.3.1.1180	96		DCD	10/02/12	201		ST	14.101,61		14.101,61	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 42

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
3100 2.5.1.2017							130.000,00				
	67		DAFP	24/02/12	343	S/9685	10.5.1.1173	IMP	20.570,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/9685	10.5.1.1173	IMP	7.381,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/9685	10.5.1.1173	IMP	14.520,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.132,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/9685	10.5.1.1173	IMP	23.716,00		
	67		DAFP	13/03/12	486	S/9685	10.5.1.1173	IMP	23.086,80		
	67		DAFP	27/03/12	590	S/9685	10.5.1.1173	IMP	16.000,00		
	67		DAFP	27/03/12	590	S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.028,50		
	67		DAFP	27/03/12	590	S/9685	10.5.1.1173	IMP	31.794,00		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/9685	10.5.1.1173	IMP	17.632,73		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/9685	10.5.1.1173	IMP	27.225,00		
	67		DAFP	10/05/12	1039	S/9685	10.5.1.1173	IMP	16.698,00		
	67		DAFP	10/05/12	1039	S/9685	10.5.1.1173	IMP	38.357,00		
	67		DAFP	22/05/12	1135	S/9685	10.5.1.1173	IMP	34.031,25		
	67		DAFP	11/06/12	1263	S/9685	10.5.1.1173	IMP	19.057,50		
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.800,00		
	67		DAFP	07/11/12	2188	S/9685	10.5.1.1173	IMP	12.460,88		
	67		DAFP	07/11/12	2188	S/9685	10.5.1.1173	IMP	12.569,24		
	67		DAFP	07/11/12	2188	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.772,00		456.831,90
3107 2.2.2.1047	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4237	2.2.1.1045	IMP	33.000,00		33.000,00
3112 2.1.1.5030	07	528	DGRP	26/03/12	39	S/2800	2.1.1.5030	RID		5.000,00	
	07	667	DGRP	16/04/12	47	S/3114	2.1.1.5030	RID		95.000,00	-----
3114 2.1.1.5030	07	667	DGRP	16/04/12	47	S/3112	2.1.1.5030	IMP	95.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1229	3.2.91	ME	759.617,31		904.617,31
3115 11.4.2.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1229	3.2.91	ME	582.316,96		582.316,96
3122 2.2.1.1047	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	20.000,00		
	07	1835	DGRP	22/10/12	150	S/4236	2.2.1.1047	IMP	7.000,00		47.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3123 2.2.1.1047							400.000,00				
	67		DAFP	24/02/12	343	S/9685	10.5.1.1173	IMP	40.172,36		
	67		DAFP	27/03/12	590	S/9685	10.5.1.1173	IMP	10.137,55		
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.000,00		
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/9685	10.5.1.1173	IMP	11.200,00		
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/9685	10.5.1.1173	IMP	22.747,44		
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/9685	10.5.1.1173	IMP	15.200,00		
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/9685	10.5.1.1173	IMP	24.800,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2960	2.1.1.1044	IMP	70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4161	3.9.1.1070	IMP	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5691	5.1.1.1088	IMP	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	120.000,00		818.257,35
3124 2.2.2.1047							-----				
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	40.000,00		40.000,00
3151 2.1.1.5030							-----				
	67		DAFP	24/02/12	343	S/9685	10.5.1.1173	IMP	10.277,58		
	67		DAFP	19/06/12	1364	S/9685	10.5.1.1173	IMP	4.007,23		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	710.962,43		
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/9685	10.5.1.1173	IMP	11.543,57		736.790,81
3165 2.2.2.1047							-----				
	60		DAFP	27/03/12	589	S/9693	10.5.2.1173	IMP	16.800,00		16.800,00
3166 11.4.2.1192							-----				
	60		DAFP	12/02/12	344	S/9693	10.5.2.1173	IMP	2.650,77		
	60		DAFP	23/10/12	2061	S/9693	10.5.2.1173	IMP	2.894,60		
	60		DAFP	23/10/12	2071	S/9693	10.5.2.1173	IMP	11.484,64		17.030,01
3205 3.4.2.1064							-----				
	96		DCD	10/02/12	201			ST	167.678,99		167.678,99
3206 3.4.2.1064							-----				
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.034,49		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	16.385,58		17.420,07
3210 3.4.2.1068							-----				
	96		DCD	10/02/12	201			ST	201.925,27		201.925,27
3212 3.4.2.1068							-----				
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.016,13		1.016,13

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 44

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3215 3.4.2.1068	96		DCD	10/02/12	201		ST	18.675,52			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	8.792,49			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	6.541,69		34.009,70	
3216 3.4.2.1064	96		DCD	10/02/12	201		ST	101.365,00		101.365,00	
3226 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	RID		3.000,00	18.209.633,19	
3229 8.4.1.1142	25		DAFP	22/06/12	1355	S/3299 8.4.1.1142	IMP	206.000,51		206.000,51	
3230 8.4.1.1142	25		DAFP	22/06/12	1355	S/3295 8.4.1.1144	IMP	5.400.000,00		5.400.000,00	
3231 8.4.2.1144	96		DCD	10/02/12	201		ST	168.779,90		168.779,90	
3232 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/12	83		ST	745.466,85		745.466,85	
3233 8.4.2.1144	96		DCD	10/02/12	201		ST	42.812,61		42.812,61	
3234 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		22.831,29		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		85,86	2.977.082,86	
3235 8.4.2.1144	60		DAFP	11/04/12	677	S/9693 10.5.2.1173	IMP	71.681,40			
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/9693 10.5.2.1173	IMP	198.000,00			
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/9693 10.5.2.1173	IMP	549.000,00			
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/9693 10.5.2.1173	IMP	316.252,90		1.134.934,30	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144						55.595.911,89					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 636	3.5.2.1118	IMP	318,64			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 636	3.5.2.1118	IMP	2.483,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 636	3.5.2.1118	IMP	4.045,19			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	3.513,87			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	259,70			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	412,96			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	142,16			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	1.750,61			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	2.830,82			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	2.260,05			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	1.654,79			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	1.716,39			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	2.450,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	2.324,06			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	58.933,45			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	739,44			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	598,93			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	107,58			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4.606,19			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	19.966,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	6.300,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	1.004,51			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	1.868,18			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 636	3.5.2.1118	IMP	93,87			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 636	3.5.2.1118	IMP	854,81			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	86,82			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	4.051,40			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 259	8.4.2.1144	IMP	33.589,09			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 260	8.4.2.1144	IMP	241.801,20			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 261	8.4.2.1144	IMP	121.952,82			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3240	8.4.2.1144	IMP	54.750,04			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3240	8.4.2.1144	IMP	14.381,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 650	8.4.2.1142	IMP	48.085,69			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 650	8.4.2.1142	IMP	6.197,48			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 650	8.4.2.1142	IMP	12.394,96			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 650	8.4.2.1142	IMP	24.183,22			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 650	8.4.2.1142	IMP	18.720,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 650	8.4.2.1142	IMP	66.332,33			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 650	8.4.2.1142	IMP	82.600,35			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 651	8.4.2.1142	IMP	2.171,55			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 651	8.4.2.1142	IMP	8.465,08			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 651	8.4.2.1142	IMP	6.240,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 652	8.4.2.1142	IMP	4.977,04			

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 46

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 652	8.4.2.1142	IMP	6.257,77		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 652	8.4.2.1142	IMP	3.777,81		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 653	8.4.2.1142	IMP	1.843,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 653	8.4.2.1142	IMP	1.145,53		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 661	8.4.2.1142	IMP	6.240,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3319	8.4.2.1142	IMP	1.680,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3234	8.4.2.1144	IMP	22.831,29		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 193	8.4.2.1144	IMP	22,72		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 258	8.4.2.1144	IMP	1.419,54		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	8.779,80		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	4.587,49		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	19.909,34		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	9.005,28		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	13.696,80		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 262	8.4.2.1144	IMP	1.008,34		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 262	8.4.2.1144	IMP	774,86		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 263	8.4.2.1144	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 263	8.4.2.1144	IMP	3.021,28		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 264	8.4.2.1144	IMP	2.595,20		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 264	8.4.2.1144	IMP	2.076,16		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 264	8.4.2.1144	IMP	1.347,25		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	4.192,25		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	8.353,51		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	5.268,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	10.886,78		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	7.550,54		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	6.848,16		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	10.184,44		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	14.499,40		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	18.262,40		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	1.756,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	19.557,36		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	2.934,64		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	4.223,06		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	18.261,86		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 265	8.4.2.1144	IMP	1.432,38		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 265	8.4.2.1144	IMP	1.206,96		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 267	8.4.2.1144	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 650	8.4.2.1142	IMP	19.826,54		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 650	8.4.2.1142	IMP	24.789,92		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 650	8.4.2.1142	IMP	370,70		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 651	8.4.2.1142	IMP	1.758,07		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 651	8.4.2.1142	IMP	548,76		
							(CONTINUA)				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144						(CONTINUA)					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 653	8.4.2.1142	IMP	1.976,58			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 653	8.4.2.1142	IMP	434,14			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 125	3.6.2.1066	IMP	97,20			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 125	3.6.2.1066	IMP	3.420,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 125	3.6.2.1066	IMP	32.580,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 125	3.6.2.1066	IMP	134,41			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 125	3.6.2.1066	IMP	1.864,62			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	2.673,32			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	22.939,76			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	10.374,94			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	13.407,61			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	6.336,41			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	663,08			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	1.800,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	1.313,23			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	11.172,28			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	6.232,17			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	398,73			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	7.822,44			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	900,87			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	1.010,43			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	1.692,86			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	2.759,02			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	4.820,48			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 127	3.6.2.1066	IMP	306,37			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 128	3.6.2.1066	IMP	8.800,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	2.061,44			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	104,16			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	244,55			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 126	3.6.2.1066	IMP	100,28			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	735,53			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	53.951,06			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	46.553,52			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	66.323,75			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	102.875,38			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	71.273,71			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	51.118,74			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	64.524,24			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	2.683,70			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7975	1.5.2.1030	IMP	3.948,18			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/8997	1.3.2.5037	IMP	1.415,16			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9273	1.3.2.1020	IMP	799,36			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9273	1.3.2.1020	IMP	19.533,46			
						(CONTINUA)					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO**

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144						(CONTINUA)					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9273	1.3.2.1020	IMP	1.432,30		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5519	5.1.2.1090	IMP	41.180,61		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6136	5.1.2.1090	IMP	310,91		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6136	5.1.2.1090	IMP	64,31		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6136	5.1.2.1090	IMP	113,30		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6136	5.1.2.1090	IMP	200,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6136	5.1.2.1090	IMP	528,22		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6136	5.1.2.1090	IMP	2.805,19		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6156	5.1.2.1090	IMP	6.013,96		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6178	5.1.2.1090	IMP	6.300,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8797	1.4.2.1026	IMP	15.723,70		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3775	4.3.2.1078	IMP	50,72		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3809	4.5.2.1081	IMP	6,20		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 638	3.5.2.1118	IMP	29,74		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 638	3.5.2.1118	IMP	150,66		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3234	8.4.2.1144	IMP	85,86		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3337	3.6.2.1075	IMP	12,34		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3352	3.6.2.1066	IMP	60,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3356	3.6.2.1066	IMP	58,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3356	3.6.2.1066	IMP	30,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3356	3.6.2.1066	IMP	30,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3356	3.6.2.1066	IMP	1.047,50		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3370	3.7.2.3000	IMP	2.525,37		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3370	3.7.2.3000	IMP	353,46		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3370	3.7.2.3000	IMP	67,70		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	121,20		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	50,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3409	6.1.2.5059	IMP	90,52		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3409	6.1.2.5059	IMP	730,64		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3409	6.1.2.5059	IMP	100.470,42		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3409	6.1.2.5059	IMP	14.412,25		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9117	3.6.2.1066	IMP	10,54		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3674	4.1.2.3021	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3718	4.1.2.3021	IMP	27.454,12		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3726	4.1.2.3021	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3775	4.3.2.1078	IMP	5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3775	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3775	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3775	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3792	4.3.2.1078	IMP	5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3792	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3792	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3792	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3792	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3792	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3792	4.3.2.1078	IMP	5,00		
						(CONTINUA)					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROVV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3800	4.3.2.1078	IMP	0,12		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3800	4.3.2.1078	IMP	5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3800	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3800	4.3.2.1078	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 126	3.6.2.1066	IMP	0,55		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 126	3.6.2.1066	IMP	97,58		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	3.511,90		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	1.542,84		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	2.307,96		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 259	8.4.2.1144	IMP	1.756,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	1.755,94		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	2.282,72		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	1.404,74		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	2.282,80		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	4.038,80		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 260	8.4.2.1144	IMP	16,44		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	2.264,62		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	2.173,92		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 261	8.4.2.1144	IMP	2.282,80		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 263	8.4.2.1144	IMP	0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 263	8.4.2.1144	IMP	0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 264	8.4.2.1144	IMP	0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	16,78		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 636	3.5.2.1118	IMP	0,04		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	4,99		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00		
02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	4,99			
02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	4,99			
02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00			
02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	5,00			
02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 637	3.5.2.1118	IMP	4,99			
							(CONTINUA)				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 50

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	250,56			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 637	3.5.2.1118	IMP	20,66			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,01			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,01			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 638	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4,98			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	283,50			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	4,99			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	19,63			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	5,03			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 639	3.5.2.1118	IMP	9,89			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 651	8.4.2.1142	IMP	0,01			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1671	3.6.2.1075	IMP	0,01			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3341	6.1.2.5059	IMP	14.979,68			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3342	3.5.2.1073	IMP	20.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3352	3.6.2.1066	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3352	3.6.2.1066	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3352	3.6.2.1066	IMP	5,01			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3352	3.6.2.1066	IMP	5,01			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3352	3.6.2.1066	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3352	3.6.2.1066	IMP	5,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3354	3.6.2.1066	IMP	43.020,86			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3356	3.6.2.1066	IMP	0,62			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3356	3.6.2.1066	IMP	4,00			

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3239 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3357	3.6.2.1075	IMP	1.885,51		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3383	3.5.2.1118	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3385	5.3.2.5054	IMP	482,50		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	4.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	10,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3389	3.5.2.1065	IMP	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3409	6.1.2.5059	IMP	5.551,46		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3415	1.3.2.5037	IMP	5.578,69		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3432	3.5.2.1073	IMP	1.981,54		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3434	3.5.2.1073	IMP	1.980,18		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3436	3.5.2.1118	IMP	0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3436	3.5.2.1118	IMP	0,03		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3436	3.5.2.1118	IMP	0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5064	3.5.2.1073	IMP	40,03		57.747.737,20

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 52

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3240 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/12	83	672.250,00	ST	14.381,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		54.750,04		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144		14.381,00	617.499,96	
3258 8.4.1.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	785.926,04		1.785.926,04	
3265 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	325.518,04		325.518,04	
3273 8.4.2.1144	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684	10.5.2.1175	747.352,03			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	344.986,18			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	60.987,34			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176		30.000,00		
	25		DAFP	21/11/12	2305	S/3306	8.4.2.1144		500.000,00	623.325,55	
3278 8.4.2.1144	07	1162	DGRP	18/06/12	76	S/3294	8.4.2.1144	135.095,74			
	07	1364	DGRP	23/07/12	82	S/3294	8.4.2.1144	0,60		135.096,34	
3280 9.1.2.3420	96		DCD	10/02/12	201		ST	50.096,32			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	98.126,81		148.223,13	
3290 8.4.2.1144	96		DCD	10/02/12	201		ST	30.555,04			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	174.017,01			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	46.852,98			
	03	528	DGRP	26/03/12	38	E/ 465	4.2.34	6.262.877,14			
	03	1550	DGRP	03/09/12	99	E/ 721	4.2.34	46.852,88		6.561.155,05	
3294 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/12	83		ST	135.096,34			
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/9692	10.5.2.1173	95.538,51			
	07	1162	DGRP	18/06/12	76	S/3278	8.4.2.1144		135.095,74		
	07	1364	DGRP	23/07/12	82	S/3278	8.4.2.1144		0,60	95.538,51	
3295 8.4.1.1144	25		DAFP	22/06/12	1355	S/3230	8.4.1.1142		5.400.000,00	-----	
3299 8.4.1.1142	96		DCD	10/02/12	201		ST	206.000,51			
	25		DAFP	22/06/12	1355	S/3229	8.4.1.1142		206.000,51	206.000,51	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3303 8.4.2.1144	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	8.814.095,63		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	574.887,68		
	03	327	DGRP	27/02/12	24	E/1092 4.2.34		ME	2.447.066,08		
	07	2013	DGRP	19/11/12	171	S/3336 8.4.2.1144		RID		3.219.285,71	8.616.763,68
3306 8.4.2.1144	25		DAFP	21/11/12	2305	S/3273 8.4.2.1144	-----	IMP	500.000,00		500.000,00
3319 8.4.2.1142	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	1.680,00	RID		1.680,00	-----
3325 8.4.2.1142	96		DCD	23/01/12	83		500.000,00	ST	1.365.420,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	500.000,00		2.365.420,00
3332 6.3.2.1126	96		DCD	23/01/12	83		100.000,00	ST	100.000,00		200.000,00
3336 8.4.2.1144	07	2013	DGRP	19/11/12	171	S/3303 8.4.2.1144	-----	IMP	3.219.285,71		3.219.285,71
3337 3.6.2.1075	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	70.345,34	RID		12,34	70.333,00
3341 6.1.2.5059	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	396.365,39	RID		14.979,68	381.385,71
3342 3.5.2.1073	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	70.000,00	RID		20.000,00	50.000,00
3343 8.4.2.1144	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	6.590.035,92		6.590.035,92
3344 8.4.2.1144	96		DCD	10/02/12	201		434.939,34	ST	160.019,73		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	160.019,73		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	915.000,34		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	160.021,54		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	160.021,54		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	160.021,54		2.150.043,76
3345 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	2.995.387,50		2.995.387,50

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 54

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3352 3.6.2.1066	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	60,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	5,00	4.197.815,79	
3354 3.6.2.1066	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		43.020,86	
										173.595,11	
3356 3.6.2.1066	96		DCD	23/01/12	83			ST	100.000,00		
	96		DCD	23/01/12	83			ST	2.650.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	58,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	30,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	30,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	1.047,50		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	0,62		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID	4,00	8.000.000,00	
3357 3.6.2.1075	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		1.885,51	
										514.576,39	
3370 3.7.2.3000	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		2.525,37	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		353,46	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	RID		67,70	
										2.085.467,65	
3372 3.7.2.3000	96		DCD	10/02/12	201			ST	453.270,48		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	297.235,33		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	101.405,23		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	194.121,79		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	234.039,79		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	548.248,11		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	548.238,11		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	238.953,62	2.615.512,46	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3373 3.7.2.3000	96		DCD	10/02/12	201		ST	284.624,56			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	517.407,18			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	65.073,57			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	212.284,44			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	631.213,63			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	704.602,15			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	768.229,64			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	723.039,66			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	266.594,72			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	768.229,63			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	768.229,64			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	768.249,64			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	768.229,64		7.246.008,10	
3377 8.4.2.1144	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.391.824,98			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	62.616,08			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	3.019.015,76			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.490.351,60			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.978.277,58			
	03	1670	DGRP	24/09/12	121	E/ 117 4.2.34	ME	691.247,16		10.633.333,16	
3383 3.5.2.1118	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5,00	129.114,22	
3385 5.3.2.5054	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		482,50	2.417.665,02	
3389 3.5.2.1065	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		121,20		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		50,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		4.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		10,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5,00	4.289.878,37	
3396 8.4.2.1144	96		DCD	23/01/12	83		ST	13.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	20.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	548.508,38		33.548.508,38	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 56

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3400 3.6.2.1066	96		DCD	23/01/12	83		ST	950.000,00		950.000,00	
3406 4.1.2.3021	96		DCD	23/01/12	83		ST	40.000,00		40.000,00	
3409 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83	5.506.735,94	ST	750.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		90,52		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		730,64		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		100.470,42		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		14.412,25		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5.551,46	6.135.480,65	
3415 1.3.2.5037	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		5.578,69	64.421,31	
3416 3.5.2.1065	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000.000,00		10.000.000,00	
3420 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83		ST	89.648,76		89.648,76	
3422 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	70.000,00		70.000,00	
3423 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	50.000,00		50.000,00	
3424 4.7.1.1085	96		DCD	10/02/12	201		ST	170.480,33			
	03	1835	DGRP	22/10/12	141	E/1424 2.1.225	ME	351.707,76		522.188,09	
3425 3.9.2.1070	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.449.082,77			
	03	1835	DGRP	22/10/12	141	E/1425 4.2.34	ME	4.572.200,86		6.021.283,63	
3428 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	170.000,00		170.000,00	
3432 3.5.2.1073	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		1.981,54	149.668,46	
3434 3.5.2.1073	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		1.980,18	98.019,82	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3435 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	80.000,00		80.000,00	
3436 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83	850.000,05	ST	449.995,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		0,01		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		0,03		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		0,01	1.299.995,00	
3476 3.10.2.2007	96		DCD	10/02/12	201	26.685,41	ST	113.993,23		140.678,64	
3479 4.3.2.1078	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	RID		40.000,00	210.000,00	
3500 12.2.4.3480	98		DAFP	14/11/12	2259	E/1077 6.3.261	GIRO	150.000,00		350.000,00	
3501 12.2.4.3480	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3503 12.2.4.3480	RID		50.000,00	50.000,00	
3503 12.2.4.3480	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3501 12.2.4.3480	IMP	50.000,00		50.000,00	
3513 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	200.000,00			
	07	1835	DGRP	22/10/12	151	S/9822 11.3.1.1180	RID		15.000,00		
	07	1835	DGRP	22/10/12	151	S/9823 11.3.2.1180	RID		3.000,00	382.000,00	
3516 11.3.1.1185	01	1162	LR	18/06/12	13	S/9646 11.3.1.5033	IMP	50.000,00		50.000,00	
3517 8.5.1.1146	01	1162	LR	18/06/12	13	S/9646 11.3.1.5033	IMP	50.000,00			
	01	1162	LR	18/06/12	13	S/1775 9.1.1.1153	IMP	1.500.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362 7.1.1.1131	RID		250.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3518 8.5.1.1146	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3519 8.5.1.1146	RID		50.000,00	1.150.000,00	
3518 8.5.1.1146	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3517 8.5.1.1146	IMP	100.000,00		100.000,00	
3519 8.5.1.1146	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3517 8.5.1.1146	IMP	50.000,00		50.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 58

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
3522 11.3.1.1180	07	528	DGRP	26/03/12	41	S/9845	11.3.1.1180	RID		5.000,00	
	07	1364	DGRP	23/07/12	86	S/9845	11.3.1.1180	RID		5.000,00	25.000,00
3543 11.3.1.1185	08		DAFP	28/05/12	1163	S/9648	11.3.1.5033	IMP	5.069.197,95		
	08		DAFP	23/08/12	1680	S/9648	11.3.1.5033	IMP	773.492,98		5.842.690,93
3544 11.3.1.1185	08		DAFP	29/02/12	419	S/9647	11.3.1.5033	IMP	1.534.268,99		
	08		DAFP	29/02/12	419	S/9645	11.3.1.5033	IMP	249.637,71		
	08		DAFP	12/03/12	490	S/9670	11.3.1.1185	IMP	44.761,48		
	08		DAFP	12/03/12	490	S/9670	11.3.1.1185	IMP	7.283,05		1.926.113,75
3545 11.3.1.1185	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1832	3.2.145	ME	550.000,00		1.400.000,00
3550 11.3.1.1185	08		DAFP	29/02/12	420	S/9644	11.3.1.5033	IMP	737.496,20		
	08		DAFP	13/03/12	493	S/9644	11.3.1.5033	IMP	4.080.775,42		
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9646	11.3.1.5033	IMP	213.066,40		
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9656	11.3.1.5033	IMP	201.580,02		
	08		DAFP	28/05/12	1164	S/9648	11.3.1.5033	IMP	108.749,17		
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	IMP	383.146,44		
	07	1162	DGRP	18/06/12	67	S/ 575	11.3.1.1185	RID		20.000,00	
	08		DAFP	17/07/12	1608	S/9646	11.3.1.5033	IMP	84.291,85		
	08		DAFP	17/07/12	1608	S/9656	11.3.1.5033	IMP	14.199,35		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9646	11.3.1.5033	IMP	210.685,87		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9634	11.3.1.5033	RID		3.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9670	11.3.1.1185	RID		731,79	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9650	11.3.1.1184	RID		255,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	RID		400.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	RID		399.240,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	RID		760,00	
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/9685	10.5.1.1173	IMP	3.899,00		
	07	1550	DGRP	03/09/12	102	S/ 575	11.3.1.1185	RID		5.000,00	
	08		DAFP	14/11/12	2256	S/9655	11.3.1.5033	IMP	1.083.080,03		
	07	2013	DGRP	19/11/12	176	S/ 578	11.3.1.1185	RID		40.000,00	114.123.319,03
3551 11.3.1.1185	08		DAFP	29/02/12	420	S/9644	11.3.1.5033	IMP	89.858,84		
	08		DAFP	13/03/12	493	S/9644	11.3.1.5033	IMP	314.673,33		
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	IMP	45.632,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	IMP	300.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9646	11.3.1.5033	IMP	9.480,86		3.259.645,03

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
3552 11.3.1.1185	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	1.229.876,37	IMP	5.545,60		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3558	11.3.1.1185		RID		600.000,00	635.421,97
3553 11.3.1.1185	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	236.828,67	IMP	1.067,88		
	07	1835	DGRP	22/10/12	149	S/3559	11.3.1.1185		RID		30.000,00	207.896,55
3558 11.3.1.1185	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3552	11.3.1.1185	-----	IMP	600.000,00		600.000,00
3559 11.3.1.1185	07	1835	DGRP	22/10/12	149	S/3553	11.3.1.1185	320.000,00	IMP	30.000,00		350.000,00
3561 11.3.1.1185	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	4.950.000,00	IMP	34.320,00		4.984.320,00
3564 8.2.2.1140	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	JAV	250.000,00		250.000,00
3565 5.3.1.5053	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	JAV	40.000,00		40.000,00
3595 9.1.2.3420	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	JAV	200.000,00		200.000,00
3596 5.2.2.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4150	3.9.2.1070	-----	IMP	100.000,00		100.000,00
3605 4.4.2.1080	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684	10.5.2.1175	-----	IMP	1.000.000,00		1.000.000,00
3610 4.4.2.1080	60		DAFP	23/10/12	2067	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	774.685,35		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/9692	10.5.2.1173		IMP	258.000,00		1.032.685,35
3611 4.4.2.1080	60		DAFP	23/10/12	2067	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	516.000,00		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/9693	10.5.2.1173		IMP	516.000,00		1.032.000,00
3618 4.5.2.1083	74		DAFP	15/10/12	1992	S/9600	10.2.2.1166	-----	IMP	37.000,00		37.000,00
3625 3.7.2.1082	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	145.915,59		145.915,59

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 60

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
3671 4.1.2.1074	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	5.880.000,00		
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/9693	10.5.2.1173		IMP	250.000,00		6.130.000,00
3674 4.1.2.3021	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	125.245,80	RID		5,00	125.240,80
3677 4.6.2.1084	60		DAFP	11/04/12	677	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	335.101,06		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/9691	10.5.2.1173		IMP	257.182,40		592.283,46
3678 4.6.2.1084	60		DAFP	11/04/12	677	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	151.000,71		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/9693	10.5.2.1173		IMP	64.295,60		215.296,31
3680 4.6.2.1084	96		DCD	23/01/12	83			1.250.000,00	ST	5.076.287,40		6.326.287,40
3685 4.8.2.2030	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	4.000.000,00		4.000.000,00
3699 1.5.2.1032	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	135.380,29		135.380,29
3700 4.1.2.1074	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	5.385.697,36		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693	10.5.2.1173		IMP	1.946.133,12		
	60		DAFP	27/03/12	585	S/9693	10.5.2.1173		IMP	7.923.471,70		
	60		DAFP	27/03/12	585	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.400.000,00		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9693	10.5.2.1173		IMP	1.211.461,21		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9693	10.5.2.1173		IMP	3.915.633,53		23.782.396,92
3704 4.8.2.2030	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	880.000,00		880.000,00
3718 4.1.2.3021	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	500.000,00	RID		27.454,12	472.545,88
3721 4.1.2.3020	60		DAFP	10/05/12	1037	S/9691	10.5.2.1173	-----	IMP	560.462,98		560.462,98
3726 4.1.2.3021	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239	8.4.2.1144	53.200,06	RID		5,00	53.195,06
3736 4.1.2.3021	96		DCD	23/01/12	83			35.000,00	ST	46.000,00		81.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3765 4.3.1.1077	96		DCD	01/02/12	119		1.500.000,00	ST	985.932,60		2.485.932,60
3767 4.3.2.1077	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3811 3.7.2.5036	-----	IMP	394.180,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3811 3.7.2.5036		IMP	103.894,78		498.074,78
3770 4.3.2.1078	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	8.806,53		8.806,53
3775 4.3.2.1078	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	9.382.512,80	RID		50,72	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,01	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	9.382.442,07
3779 4.3.2.1077	96		DCD	23/01/12	83		1.200.000,00	ST	1.221.066,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3811 3.7.2.5036		IMP	1.000.000,00		3.421.066,00
3783 4.3.2.1077	60		DAFP	13/07/12	1521	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	101.600,00		101.600,00
3784 4.3.1.1077	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	72.137,22		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685 10.5.1.1173		IMP	27.220,12		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685 10.5.1.1173		IMP	4.961,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685 10.5.1.1173		IMP	10.947,33		115.265,67
3792 4.3.2.1078	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	3.019.198,02	RID		5,01	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	3.019.178,01
3800 4.3.2.1078	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	2.872.491,73	RID		0,12	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,01	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		5,00	2.872.476,60
3807 3.7.2.1067	02	1364	LR	23/07/12	14	E/3807 4.2.28	-----	ME	3.337.072,84		3.337.072,84

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 62

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3808 3.7.2.5036	02	1364	LR	23/07/12	14	E/3808 4.2.28	-----	ME	3.000.000,00		3.000.000,00
3809 4.5.2.1081	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	1.500.000,00	RID		6,20	1.499.993,80
3810 3.7.1.5036	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	38.100.000,00	IMP	830.000,00		38.930.000,00
3811 3.7.2.5036	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2014 2.3.2.1050	16.850.000,00	RID		3.000.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176		RID		2.621.993,22	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3767 4.3.2.1077		RID		394.180,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3779 4.3.2.1077		RID		1.000.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176		RID		1.700.820,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684 10.5.2.1175		RID		5.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3767 4.3.2.1077		RID		103.894,78	8.024.112,00
3812 3.7.2.5036	96		DCD	23/01/12	83		700.000,00	ST	2.700.000,00		3.400.000,00
3814 9.1.1.1159	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173	1.950.000,00	IMP	341.467,42		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		IMP	1.500.000,00		3.791.467,42
3822 4.6.2.1084	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	2.702.400,00		2.702.400,00
3823 4.1.2.1095	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	200.000,00		200.000,00
3824 4.1.2.1095	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	150.000,00		150.000,00
3825 4.5.1.1081	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	-----	IMP	50.000,00		50.000,00
3826 3.6.2.1066	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	35.000,00		35.000,00
3827 3.7.2.1082	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	20.000,00		20.000,00
3828 4.1.2.3021	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	200.000,00		200.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
3829 4.1.2.1095	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	200.000,00		200.000,00	
3830 4.1.2.1095	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	200.000,00		200.000,00	
3831 3.5.2.1073	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	20.000,00		20.000,00	
3832 3.5.2.1073	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	100.000,00		100.000,00	
3833 3.5.2.1073	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	20.000,00		20.000,00	
3858 4.8.2.1086	96		DCD	23/01/12	83		ST	183.667,00			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	260.000,00		443.667,00	
3859 4.8.2.1086	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9692 10.5.2.1173	IMP	1.361.232,00		1.361.232,00	
3900 4.1.2.1074	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4150 3.9.2.1070	IMP	1.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	2.200.000,00		3.200.000,00	
3904 4.1.1.1074	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173	IMP	98.874,17		98.874,17	
3905 4.1.2.1074	96		DCD	23/01/12	83		ST	1.410.000,00		22.410.000,00	
3906 4.1.1.1074	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	193.708,13		193.708,13	
3912 4.3.1.1100	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	700.000,00		700.000,00	
3931 3.4.2.1064	60		DAFP	14/02/12	366	S/9691 10.5.2.1173	IMP	10.771,20			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9691 10.5.2.1173	IMP	26.071,20			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9691 10.5.2.1173	IMP	16.644,63		53.487,03	
3934 4.1.2.1095	96		DCD	23/01/12	83		ST	757.870,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	IMP	21.000,00		785.870,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 64

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
3935 3.7.2.5036	96		DCD	10/02/12	201		ST	3.015.983,00		3.015.983,00	
3936 4.1.1.1095	67		DAFP	28/05/12	1161	S/9685 10.5.1.1173	IMP	30.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	150.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	200.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	5.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	RID		21.000,00	867.000,00	
3943 4.1.1.1095	96		DCD	10/02/12	201		ST	20.000,00		20.000,00	
3957 4.1.2.1074	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	2.800.000,00		2.800.000,00	
3958 4.1.2.1074	96		DCD	23/01/12	83		ST	124,15		5.000.124,15	
3973 4.1.2.1095	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.000.000,00			
	03	1162	DGRP	18/06/12	65	E/1194 4.2.27	ME	1.100.000,00		2.100.000,00	
3974 4.1.2.1095	03	1162	DGRP	18/06/12	65	E/1195 4.2.27	ME	1.100.000,00		1.100.000,00	
3975 4.1.2.1095	03	1162	DGRP	18/06/12	65	E/2195 4.2.27	ME	20.993,85		20.993,85	
3976 3.7.1.1067	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	225,00		225,00	
3977 3.7.1.1067	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	16.067,18			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	3.100.000,00		128.066.067,18	
3978 3.7.1.1067	96		DCD	10/02/12	201		ST	258.659,42			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	7.076,42			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	616.059,98			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	75.540,10			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.395.239,20			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	63.075,34			
	03	2358	DGRP	21/12/12	202	E/1500 2.1.222	ME	4.110.325,93		6.525.976,39	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
3979 4.1.1.1095	67		DAFP	14/02/12	365	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	16.032,00		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686	10.5.1.1173		IMP	13.285,46		
	67		DAFP	28/05/12	1161	S/9686	10.5.1.1173		IMP	4.000,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9686	10.5.1.1173		IMP	64.128,00		
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9686	10.5.1.1173		IMP	4.888,84		102.334,30
3985 3.7.1.1067	02	1364	LR	23/07/12	14			347.397,96	JAV	37.474,98		384.872,94
3987 7.3.1.2025	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	25.974,80		25.974,80
3995 8.6.1.1149	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	2.210.000,00		2.210.000,00
3996 3.1.1.1056	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	2.604,35		
	03	1424	DGRP	30/07/12	92	E/3010	2.1.15		ME	2.212,06		4.816,41
3999 3.7.2.1082	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	112.312,86		112.312,86
4000 10.1.1.1162	96		DCD	10/02/12	201			75.925,74	ST	37.962,87		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1010	2.1.36		ME	31.500,00		145.388,61
4018 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	202.233,68		202.233,68
4026 8.5.1.1146	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	257.962,35		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		IMP	50.550,00		308.512,35
4027 8.5.1.1146	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	884.305,84		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	415.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/4027	2.1.15		ME	337.000,00		1.636.305,84
4035 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	45.000,00		45.000,00
4036 7.3.1.2026	67		DAFP	11/04/12	678	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	20.651,85		20.651,85

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 66

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
4037 7.3.1.2026	67		DAFP	09/08/12	1610	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	120.000,00		120.000,00
4039 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	95,37		95,37
4040 3.1.1.1056	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	3.300,84		3.300,84
4051 2.5.2.2019	03	124	DGRP	27/01/12	15	E/1251	4.3.39	-----	ME	240.000,00		240.000,00
4052 2.5.2.2019	03	327	DGRP	27/02/12	22	E/1252	4.3.39	-----	ME	371.000,00		371.000,00
4053 10.1.2.1165	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	-----	IMP	100.000,00		100.000,00
4054 3.9.2.1070	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1274	3.2.134	-----	ME	589.295,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684	10.5.2.1175		IMP	410.705,00		1.000.000,00
4055 8.6.1.1149	03	1572	DGRP	10/09/12	116	E/1284	2.1.69	-----	ME	212.709,19		
	03	1572	DGRP	10/09/12	116	E/1285	2.1.69		ME	169.709,19		382.418,38
4056 8.6.1.1149	03	1670	DGRP	24/09/12	130	E/2156	2.1.69	-----	ME	301.596,52		
	03	1670	DGRP	24/09/12	130	E/2157	2.1.69		ME	100.532,18		402.128,70
4057 12.2.4.3480	76		DAFP	02/03/12	416	E/1257	6.3.261	-----	GIRO	930.000,00		930.000,00
4059 1.5.2.1032	03	1835	DGRP	22/10/12	142	E/4058	4.3.39	-----	ME	134.233,88		
	03	1835	DGRP	22/10/12	142	E/4059	4.2.37		ME	44.744,62		178.978,50
4060 10.4.1.1164	04		DAFP	16/04/12	707	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	11.088,84		
	04		DAFP	11/06/12	1266	S/9680	10.5.1.1176		IMP	30.934,17		
	04		DAFP	11/06/12	1266	S/9680	10.5.1.1176		IMP	18.375,69		
	04		DAFP	22/06/12	1361	S/9680	10.5.1.1176		IMP	17.517,05		
	04		DAFP	03/12/12	2432	S/9680	10.5.1.1176		IMP	1.623.504,47		1.701.420,22

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
4061 1.5.2.1032	03	1835	DGRP	22/10/12	152	E/4061	4.3.39	-----	ME	168.750,00		
	03	1835	DGRP	22/10/12	152	E/4062	4.2.37		ME	56.250,00		225.000,00
4062 6.1.2.3090	03	2013	DGRP	19/11/12	157	E/1286	4.3.39	-----	ME	346.147,20		
	03	2013	DGRP	19/11/12	157	E/1287	4.2.37		ME	61.084,80		407.232,00
4064 12.2.4.3480	03	2013	DGRP	19/11/12	157	E/1288	6.3.202	-----	GIRO	1.524.577,00		1.524.577,00
4071 2.4.1.2061	03	849	DGRP	14/05/12	61	E/4071	2.1.207	-----	ME	446.200,00		446.200,00
4072 1.1.2.1005	03	2124	DGRP	05/12/12	191	E/1291	4.3.39	-----	ME	380.063,90		
	03	2124	DGRP	05/12/12	191	E/1292	4.2.37		ME	67.070,10		447.134,00
4073 7.1.1.1131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
4074 7.1.1.1131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
4075 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	22.395,99		22.395,99
4076 7.2.1.1132	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	-----	IMP	50.000,00		50.000,00
4077 8.5.1.1146	02	1364	LR	23/07/12	14	E/4077	2.1.15	-----	ME	94.000,00		94.000,00
4080 7.2.2.1132	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	JAV	300.000,00		300.000,00
4081 7.1.1.1131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4161	3.9.1.1070	-----	IMP	50.000,00		50.000,00
4086 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	2.760.839,21		2.760.839,21
4087 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	7.168.491,30		7.168.491,30

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 68

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4088 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201		ST	294.317,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	250.000,00		544.317,00	
4111 3.9.1.1070	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1131 2.1.207	ME	16.078,85			
	03	1550	DGRP	03/09/12	111	E/1131 2.1.207	ME	14.926,33		31.005,18	
4133 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83		ST	100.000,00		100.000,00	
4134 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83		ST	70.000,00		70.000,00	
4135 3.6.2.1075	96		DCD	23/01/12	83		ST	100.000,00		100.000,00	
4136 3.6.2.1075	96		DCD	23/01/12	83		ST	30.000,00		30.000,00	
4150 3.9.2.1070	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	15.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2607 3.2.2.1058	RID		300.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3900 4.1.2.1074	RID		1.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3596 5.2.2.5051	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1822 6.1.2.5057	RID		500.000,00	16.270.000,00	
4161 3.9.1.1070	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5768 5.1.1.1087	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4081 7.1.1.1131	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5753 5.7.1.2002	RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3123 2.2.1.1047	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5789 1.5.1.1034	RID		70.000,00	9.580.000,00	
4209 8.6.1.1149	03	327	DGRP	27/02/12	20	E/1209 2.1.14	ME	115.559,33		115.559,33	
4210 8.6.1.1149	01	1162	LR	18/06/12	11	S/4362 7.1.1.1131	IMP	20.000,00		20.000,00	
4211 8.6.1.1149	01	1162	LR	18/06/12	11	S/4362 7.1.1.1131	IMP	20.000,00		20.000,00	
4236 2.2.1.1047	07	1835	DGRP	22/10/12	150	S/3122 2.2.1.1047	RID		7.000,00	8.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
4237 2.2.1.1045	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3107	2.2.2.1047	80.000,00	RID		33.000,00	47.000,00
4258 2.2.1.1047	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2960	2.1.1.1044	500.000,00	IMP	150.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6016	1.5.1.1033		IMP	150.000,00		800.000,00
4306 4.5.1.1083	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	6.550,77		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	19.652,33		26.203,10
4313 2.2.1.1045	02	1364	LR	23/07/12	14			30.000,00	JAV	10.000,00		40.000,00
4315 2.2.2.1048	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	57.420,00		57.420,00
4351 8.6.1.1149	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	112.500,00		
	03	1550	DGRP	03/09/12	100	E/1351	2.1.14		ME	8.000,00		120.500,00
4352 7.3.1.2025	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	79.947,00		79.947,00
4353 8.5.1.1146	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	769.786,00		769.786,00
4359 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	115.159,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6275	7.1.1.1131		RID		115.159,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 70

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
4362 7.1.1.1131	01	1162	LR	18/06/12	11	S/4210	8.6.1.1149					
	01	1162	LR	18/06/12	11	S/4211	8.6.1.1149					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 650	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 650	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 650	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1064	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 650	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 650	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 650	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6831	1.1.1.1009					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3550	11.3.1.1185					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9650	11.3.1.1184					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9670	11.3.1.1185					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3550	11.3.1.1185					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3517	8.5.1.1146					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9650	11.3.1.1184					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9670	11.3.1.1185					
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 650	3.2.131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5597	6.5.1.1130					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4026	8.5.1.1146					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4073	7.1.1.1131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4074	7.1.1.1131					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4076	7.2.1.1132					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4518	8.6.1.1149					
	01	1835	LR	22/10/12	18	S/4861	7.3.1.2025					
	01	1835	LR	22/10/12	18	S/4862	7.3.1.2025					
4363 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	96		DCD	10/02/12	201							
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/4363	2.1.15					
4364 7.1.1.1131	02	1364	LR	23/07/12	14							

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4371 7.2.1.1134	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.782.265,69			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.782.265,69			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4472 7.1.1.1131	RID		782.265,69		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4472 7.1.1.1131	RID		1.782.265,69		
	03	2358	DGRP	21/12/12	203	E/ 386 2.1.15	ME	1.782.265,69		2.782.265,69	
4380 7.3.1.2025	96		DCD	10/02/12	201		ST	97.553,03			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	106.694,22			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	48.774,50			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	12.193,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	36.581,50			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	48.774,50			
	03	528	DGRP	26/03/12	37	E/ 737 2.1.15	ME	48.772,00		399.342,75	
4382 7.1.2.1135	96		DCD	23/01/12	83		ST	1.394.936,17		1.394.936,17	
4398 7.1.2.1135	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	10.905,64		10.905,64	
4399 7.1.2.1135	96		DCD	23/01/12	83		ST	31.854.550,81			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	12.000,00			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693 10.5.2.1173	IMP	18.000,00		84.884.550,81	
4404 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	70.000,00		835.000,00	
4413 8.6.1.1149	96		DCD	10/02/12	201		ST	202.400,00			
	03	2358	DGRP	21/12/12	198	E/1413 2.1.69	ME	127.000,00		329.400,00	
4420 7.1.2.1135	96		DCD	10/02/12	201		ST	981.268,11			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	190,06			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	30.594.013,84			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9691 10.5.2.1173	IMP	6.920.774,92			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9691 10.5.2.1173	IMP	846.199,73			
	03	327	DGRP	27/02/12	18	E/ 287 4.2.209	ME	2.065.827,60		41.408.274,26	
4428 8.8.1.3400	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	IMP	15.000,00		15.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 72

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4430 7.1.2.1135	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.044.514,23		2.044.514,23	
4433 3.4.2.1064	03	2013	DGRP	19/11/12	158	E/1433 2.1.33	ME	1.284.322,73		1.284.322,73	
4436 7.3.2.2025	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.211,36			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	842,20			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	31.250,56			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	24.880,34			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	37.517,05			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	3.053,43			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.024,47			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.540,90			
	03	1162	DGRP	18/06/12	64	E/1305 4.2.209	ME	65.593,05		168.913,36	
4438 7.2.2.1132	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9692 10.5.2.1173	IMP	49.054,70			
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/9692 10.5.2.1173	IMP	27.145,30		76.200,00	
4461 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.314.962,17			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.685.037,83			
	03	528	DGRP	26/03/12	36	E/2273 2.1.15	ME	35.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/2273 2.1.15	ME	843.036,70			
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/2273 2.1.15	ME	1.923.554,37		5.801.591,07	
4462 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201		ST	250.000,00		250.000,00	
4464 7.1.2.1131	01	667	LR	16/04/12	8	S/9683 10.5.2.1176	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684 10.5.2.1175	IMP	40.000,00		40.000,00	
4472 7.1.1.1131	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4371 7.2.1.1134	IMP	782.265,69			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4371 7.2.1.1134	IMP	1.782.265,69		2.564.531,38	
4480 7.2.1.1134	01	1835	LR	22/10/12	20	S/9680 10.5.1.1176	IMP	20.000,00		20.000,00	
4481 7.2.1.1134	01	1835	LR	22/10/12	20	S/9680 10.5.1.1176	IMP	10.000,00		10.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
4482 7.2.1.1134	01	1835	LR	22/10/12	20	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	40.000,00		40.000,00
4483 7.3.1.2025	01	1835	LR	22/10/12	20	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
4490 8.6.2.1149	03	327	DGRP	27/02/12	19	E/1205	4.2.267	-----	ME	122.170,64		122.170,64
4491 8.5.1.1146	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9860	8.5.1.1146	1.400.000,00	IMP	350.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	400.000,00		
	07	1424	DGRP	30/07/12	94	S/9860	8.5.1.1146		IMP	950.000,00		3.100.000,00
4508 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	97.066,00		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	101.477,00		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	7.599,00		
	03	2358	DGRP	21/12/12	199	E/ 808	2.1.15		ME	9.606,00		215.748,00
4512 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	4.389,93		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	39.300,03		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	14.626,12		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	11.026,52		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	11.523,33		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	1.580,37		82.446,30
4513 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	0,66		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	18.586,15		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	1.769,17		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	7.737,93		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	442,08		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	35.837,48		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	4.335,16		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	35,91		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	15.696,06		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	143,78		
	03	1162	DGRP	18/06/12	63	E/ 339	2.1.15		ME	2.567,77		
	03	2124	DGRP	05/12/12	185	E/ 339	2.1.15		ME	21.675,20		
	03	2358	DGRP	21/12/12	196	E/ 339	2.1.15		ME	23.076,86		131.904,21
4518 8.6.1.1149	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	32.050.000,00	IMP	2.000.000,00		
	07	1670	DGRP	24/09/12	129	S/4524	8.6.1.1149		IMP	276.920,00		34.326.920,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 74

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
4524 8.6.1.1149	07	1670	DGRP	24/09/12	129	S/4518	8.6.1.1149	3.500.000,00	RID		276.920,00	3.223.080,00
4526 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	63.643,65		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	36.341,57		99.985,22
4533 8.2.1.1140	07	849	DGRP	14/05/12	60	S/8260	8.2.1.1140	5.000.000,00	RID		100.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153		IMP	500.000,00		
	07	1550	DGRP	03/09/12	113	S/8465	8.2.1.1140		RID		1.240.000,00	
	07	1835	DGRP	22/10/12	146	S/4538	8.2.1.1140		RID		30.000,00	
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/4541	8.2.1.1140		RID		6.980,76	4.123.019,24
4534 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1397	1.6.2.1036	4.412.000,00	IMP	80.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8465	8.2.1.1140		IMP	240.000,00		
	07	1835	DGRP	22/10/12	146	S/4541	8.2.1.1140		RID		204.500,00	
	07	1835	DGRP	22/10/12	146	S/4538	8.2.1.1140		RID		134.000,00	4.393.500,00
4538 8.2.1.1140	07	1835	DGRP	22/10/12	146	S/4534	8.2.1.1140	500.000,00	IMP	134.000,00		
	07	1835	DGRP	22/10/12	146	S/4533	8.2.1.1140		IMP	30.000,00		664.000,00
4541 8.2.1.1140	07	1835	DGRP	22/10/12	146	S/4534	8.2.1.1140	150.000,00	IMP	204.500,00		
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/9799	8.2.1.1140		IMP	2.000,00		
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/9799	8.2.1.1140		IMP	23.269,24		
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/4533	8.2.1.1140		IMP	6.980,76		
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/8471	8.2.1.1140		IMP	4.750,00		391.500,00
4548 10.4.1.1170	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	UAV	1.189,22		
	04		DAFP	23/08/12	1679	S/9680	10.5.1.1176		IMP	635,74		1.824,96
4553 7.2.1.1134	02	1364	LR	23/07/12	14			200.000,00	UAV	89.106,73		289.106,73
4554 7.2.1.1134	03	667	DGRP	16/04/12	48	E/ 306	2.1.15	-----	ME	5.132,08		5.132,08
4558 10.4.1.1170	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	UAV	20.304.938,18		20.304.938,18
4565 1.4.1.1024	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8775	1.4.1.1024	-----	IMP	25.000,00		25.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4566 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	6.839,65		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	8.851,93		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.945,73		
	03	528	DGRP	26/03/12	35	E/ 301 2.1.15		ME	4.798,06		
	03	2124	DGRP	05/12/12	186	E/ 301 2.1.15		ME	6.990,63		30.426,00
4579 7.3.1.2025	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	119.040,33		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	565.520,30		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	450.832,79		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	65.520,30		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	565.520,31		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	282.769,41		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	565.520,31		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	10.750,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	10.601,06		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	10.686,63		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	138.112,50		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	181.873,04		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	192.717,69		
	03	327	DGRP	27/02/12	16	E/ 479 2.1.15		ME	589.946,59		3.749.411,26
4587 7.3.1.2026	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9686 10.5.1.1173	-----	IMP	37.390,09		37.390,09
4591 7.3.1.2025	03	1835	DGRP	22/10/12	136	E/ 321 2.1.15	-----	ME	37.073,52		37.073,52
4595 8.1.1.1138	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	127.342,17		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	127.342,17		254.684,34
4610 7.2.1.1132	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4701 8.2.1.1140	10.000,00	IMP	20.000,00		30.000,00
4618 8.7.1.3390	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	-----	IMP	15.000,00		15.000,00
4647 7.2.1.1134	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	69.836,95		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	76.951,92		146.788,87

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 76

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4649 7.2.2.1134	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.702,94			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	18.690,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	42.795,95			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.314,73			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	74.615,80			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	122.952,01			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	47.652,65			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	125.263,70			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	16.665,60			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	111.753,10			
	03	849	DGRP	14/05/12	55	E/ 303 4.2.209	ME	8.039,20		573.445,68	
4652 7.2.2.1134	96		DCD	23/01/12	83		ST	240.000,00		540.000,00	
4655 7.3.2.2026	96		DCD	10/02/12	201		ST	80.000,00		80.000,00	
4657 7.3.1.2025	96		DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	21.688,02			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	138.139,23			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00			
	03	849	DGRP	14/05/12	54	E/ 717 2.1.15	ME	160.000,00		1.119.827,25	
4664 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/12	83		ST	375.000,00		375.000,00	
4681 8.5.1.1146	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1097 3.2.132	ME	83.278,61			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	13.632,29			
	07	1424	DGRP	30/07/12	94	S/9860 8.5.1.1146	IMP	100.000,00			
	07	1424	DGRP	30/07/12	94	S/9860 8.5.1.1146	IMP	1.700.000,00			
	07	1550	DGRP	03/09/12	109	S/9860 8.5.1.1146	RID		990,41		
	07	1550	DGRP	03/09/12	109	S/9860 8.5.1.1146	RID		3.968,32	4.891.952,17	
4685 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	20.000,00		20.000,00	
4688 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4701 8.2.1.1140	IMP	50.000,00		50.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4690 8.1.2.3340	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	103.000,00		103.000,00
4691 8.6.2.1149	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	30.000,00		30.000,00
4692 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	20.000,00		20.000,00
4695 8.1.2.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	20.000,00	IMP	50.000,00		70.000,00
4696 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14		115.000,00	JAV	30.000,00		145.000,00
4699 8.7.1.1150	96		DCD	10/02/12	201		2.800.000,00	ST	736.842,63		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	80.826,49		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.927.229,05		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.674.801,71		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.492.441,72		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	6.283,78		10.718.425,38
4701 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4710 8.8.1.3400	3.430.000,00	RID		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4688 8.2.1.1140		RID		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4825 8.1.1.1138		RID		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4610 7.2.1.1132		RID		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1563 10.1.1.1161		RID		33.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4832 8.1.1.1138		RID		17.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4895 8.1.1.1138		RID		10.000,00	
	07	1835	DGRP	22/10/12	134	S/8019 8.2.1.1140		RID		50.000,00	3.150.000,00
4705 8.8.1.3401	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	5.120,00		5.120,00
4707 8.8.1.3401	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173	74.000,00	IMP	2.800,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8480 5.5.1.1115		RID		35.000,00	41.800,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 78

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
4708 8.8.1.3401	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685	10.5.1.1173	200.000,00	IMP	7.146,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685	10.5.1.1173		IMP	24.687,35		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685	10.5.1.1173		IMP	3.572,00		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173		IMP	21.600,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685	10.5.1.1173		IMP	2.464,50		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685	10.5.1.1173		IMP	4.770,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173		IMP	5.400,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173		IMP	6.360,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173		IMP	5.300,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173		IMP	10.600,00		291.899,85
4710 8.8.1.3400	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4701	8.2.1.1140	100.000,00	IMP	50.000,00		150.000,00
4712 8.8.1.3401	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685	10.5.1.1173	190.000,00	IMP	13.270,50		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173		IMP	7.314,11		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685	10.5.1.1173		IMP	10.410,62		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685	10.5.1.1173		IMP	6.121,82		227.117,05
4716 8.8.1.3400	01	667	LR	16/04/12	8	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
4717 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	10.000,00	IMP	10.000,00		20.000,00
4724 6.6.1.3304	02	1364	LR	23/07/12	14			20.000,00	UAV	20.000,00		40.000,00
4738 8.8.1.3400	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4831	8.1.1.1138	250.000,00	RID		30.000,00	220.000,00
4762 8.8.1.3401	67		DAFP	09/08/12	1610	S/9685	10.5.1.1173	825.000,00	IMP	113.851,30		
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9685	10.5.1.1173		IMP	2.057,19		940.908,49
4776 7.1.1.1131	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	1.300.860,00		1.300.860,00
4808 8.8.1.1151	01	667	LR	16/04/12	8	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
4818 8.1.2.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1496	10.3.2.1168	-----	IMP	800.000,00		800.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4819 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	18.000,00		18.000,00	
4820 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	150.000,00		150.000,00	
4821 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	100.000,00		100.000,00	
4822 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	10.000,00		10.000,00	
4823 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	10.000,00		10.000,00	
4824 8.7.2.3390	76		DAFP	28/06/12	1538	E/4824 4.2.37	ME	49.406,00			
	74		DAFP	28/06/12	1538	S/9600 10.2.2.1166	IMP	13.000,00		62.406,00	
4825 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4701 8.2.1.1140	IMP	50.000,00		50.000,00	
4826 8.2.2.1140	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	15.000,00		15.000,00	
4827 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	300.000,00		300.000,00	
4828 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704 5.2.1.5051	IMP	25.000,00		25.000,00	
4829 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	10.000,00		10.000,00	
4831 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4738 8.8.1.3400	IMP	30.000,00		30.000,00	
4832 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4701 8.2.1.1140	IMP	17.000,00		17.000,00	
4849 8.1.2.3340	60		DAFP	27/03/12	585	S/9693 10.5.2.1173	IMP	209.857,89		209.857,89	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 80

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
4851 8.1.2.3340	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693	10.5.2.1173	-----	IMP	94.353,24		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693	10.5.2.1173		IMP	27.464,38		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/9693	10.5.2.1173		IMP	92.755,06		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/9693	10.5.2.1173		IMP	12.155,40		226.728,08
4855 7.3.1.2025	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	2.333,22		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	46.423,72		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	45.334,40		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	3.559,52		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9686	10.5.1.1173		IMP	54.744,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9686	10.5.1.1173		IMP	13.256,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9686	10.5.1.1173		IMP	31.577,81		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9686	10.5.1.1173		IMP	3.000,00		
	03	1835	DGRP	22/10/12	135	E/ 855	2.1.15		ME	4.409,93		204.638,60
4861 7.3.1.2025	01	1835	LR	22/10/12	18	S/4362	7.1.1.1131	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
4862 7.3.1.2025	01	1835	LR	22/10/12	18	S/4362	7.1.1.1131	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
4881 7.3.1.2026	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9686	10.5.1.1173	-----	IMP	180.000,00		180.000,00
4892 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704	5.2.1.5051	-----	IMP	5.000,00		5.000,00
4895 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4701	8.2.1.1140	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
4896 8.8.1.3400	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
4897 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
4908 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	10.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	10.000,00		20.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4917 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/12	83	469.946,94	ST	469.946,94			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1600	9.1.1.1153	IMP	179,32			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4917	8.7.2.3390	IMP	469.946,94			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1600	9.1.1.1153	IMP	331.292,59			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1600	9.1.1.1153	IMP	11.680,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 180	11.3.2.1189	RID		469.946,94		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4917	8.7.2.3390	RID		469.946,94	813.098,85	
4918 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/12	83	1.900.000,00	ST	13.365.000,05			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9683	10.5.2.1176	IMP	4.865.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9683	10.5.2.1176	IMP	0,05			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1496	10.3.2.1168	IMP	118.685,15			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9684	10.5.2.1175	RID		4.865.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9684	10.5.2.1175	RID		0,05	15.383.685,20	
4925 8.2.2.1141	60		DAFP	27/03/12	585 S/9692	10.5.2.1173	IMP	11.287,61			
	60		DAFP	11/04/12	677 S/9692	10.5.2.1173	IMP	9.612,13			
	60		DAFP	13/07/12	1521 S/9692	10.5.2.1173	IMP	4.070,56		24.970,30	
4927 8.6.2.1149	96		DCD	23/01/12	83	600.000,00	ST	607.009,04		1.207.009,04	
4936 8.2.2.1141	60		DAFP	14/02/12	366 S/9693	10.5.2.1173	IMP	81.070,69			
	60		DAFP	13/07/12	1521 S/9693	10.5.2.1173	IMP	25.759,97		106.830,66	
4942 8.7.2.3390	02	1364	LR	23/07/12	14 E/1650	5.2.257	ME	3.000.000,00		3.000.000,00	
4948 8.7.2.3390	96		DCD	23/01/12	83	6.596.970,63	ST	10.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/1650	5.2.257	RIDE		695.698,90		
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/1650	5.2.257	RIDE		2.304.301,10		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1497	10.3.2.1168	RID		118.685,15		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1497	10.3.2.1168	RID		1.200.000,00	12.278.285,48	
4954 7.3.2.2026	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.063.412,00		1.063.412,00	
4962 7.1.1.1131	02	1364	LR	23/07/12	14 E/ 650	3.2.131	ME	1.445.172,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/1064	3.2.131	ME	950.000,00		34.957.372,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 82

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
4972 7.3.1.2026	03	2124	DGRP	05/12/12	182	E/ 738 2.1.15	-----	ME	9.528,00		9.528,00
4975 7.3.1.2026	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	45.149,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	135.445,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/9686 10.5.1.1173		IMP	139.153,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/9686 10.5.1.1173		IMP	99.327,00		419.074,00
4991 5.5.1.5060	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	8.768,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	5.280,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.288,89		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	3.180,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	7.200,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	25.200,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.160,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	19.947,20		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	3.180,00		
	03	1835	DGRP	22/10/12	143	E/ 757 2.1.14		ME	19.728,00		
	03	2013	DGRP	19/11/12	160	E/ 757 2.1.14		ME	1.980,00		
	03	2013	DGRP	19/11/12	160	E/ 757 2.1.14		ME	4.384,00		102.296,09
4993 5.5.1.5060	07	667	DGRP	16/04/12	51	S/4995 5.5.1.5060	150.000,00	IMP	52.000,00		
	07	849	DGRP	14/05/12	58	S/4995 5.5.1.5060		IMP	3.000,00		
	07	1835	DGRP	22/10/12	139	S/4999 5.5.1.5060		RID		19.909,48	185.090,52
4994 5.5.1.5060	07	1424	DGRP	30/07/12	96	S/4995 5.5.1.5060	250.000,00	IMP	50.000,00		300.000,00
4995 5.5.1.5060	07	667	DGRP	16/04/12	51	S/4993 5.5.1.5060	150.000,00	RID		52.000,00	
	07	849	DGRP	14/05/12	58	S/4993 5.5.1.5060		RID		3.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4999 5.5.1.5060		RID		95.000,00	
	07	1424	DGRP	30/07/12	96	S/4994 5.5.1.5060		RID		50.000,00	-----
4998 6.1.1.5057	02	1364	LR	23/07/12	14		30.000,00	UAV	20.000,00		50.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
4999 5.5.1.5060						800.000,00					
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	851,50			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	364,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	544,70			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	585,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	650,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	520,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	837,20			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.000,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	725,79			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	455,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	455,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	27/03/12	586 S/9685	10.5.1.1173	IMP	442,00			
	67		DAFP	11/04/12	678 S/9685	10.5.1.1173	IMP	558,35			
	67		DAFP	11/04/12	678 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	11/04/12	678 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	11/04/12	678 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	11/04/12	678 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.248,56			
	67		DAFP	10/05/12	1036 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036 S/9685	10.5.1.1173	IMP	520,20			
	67		DAFP	10/05/12	1036 S/9685	10.5.1.1173	IMP	332,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	15/05/12	1068 S/9685	10.5.1.1173	IMP	514,28			
	67		DAFP	15/05/12	1068 S/9685	10.5.1.1173	IMP	676,52			
	67		DAFP	15/05/12	1068 S/9685	10.5.1.1173	IMP	267,90			
	67		DAFP	15/05/12	1068 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.260,00			
	67		DAFP	22/06/12	1358 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.252,97			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4995	5.5.1.5060	IMP	95.000,00			
	67		DAFP	16/08/12	1797 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.440,00			
	67		DAFP	16/08/12	1797 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	16/08/12	1797 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	67		DAFP	16/08/12	1797 S/9685	10.5.1.1173	IMP	1.040,00			
	07	1835	DGRP	22/10/12	139 S/4993	5.5.1.5060	IMP	19.909,48		951.930,45	
5001 7.1.1.1139	96		DCD	10/02/12	201		ST	23.629,10		23.629,10	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 84

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5032 6.1.1.5056	07	2013	DGRP	19/11/12	163	S/5036 6.1.1.5056	90.000,00	IMP 8.200,00		98.200,00	
5033 6.1.1.5056	07	124	DGRP	27/01/12	2	S/6468 6.1.1.5056	3.970.000,00	RID		425.500,00	
	07	1162	DGRP	18/06/12	68	S/6468 6.1.1.5056		IMP	457.570,47		
	07	2124	DGRP	05/12/12	184	S/5329 6.1.1.5056		RID		400.000,00	3.602.070,47
5036 6.1.1.5056	07	2013	DGRP	19/11/12	163	S/5032 6.1.1.5056	190.000,00	RID		8.200,00	181.800,00
5051 6.1.1.5057	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	358.000,00	IMP	17.500,00		
	07	667	DGRP	16/04/12	52	S/5447 6.1.1.5057		RID		12.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9710-25095 10.7.2.3470		IMP	268.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	82.000,00		
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/9685 10.5.1.1173		IMP	19.996,73		
	07	1670	DGRP	24/09/12	127	S/5471 6.1.1.5057		IMP	200.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	17	S/5845 6.1.1.5058		IMP	50.000,00		982.996,73
5058 1.6.1.1036	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685 10.5.1.1173		-----	IMP	20.000,00	
5064 3.5.2.1073	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	976.336,66	RID		40,03	976.296,63
5084 6.3.1.1125	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	410.000,00	IMP	70.000,00		480.000,00
5086 6.4.1.1128	96		DCD	10/02/12	201		4.000.000,00	ST	2.239.177,90		6.239.177,90
5087 6.3.1.1125	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	25.000,00	IMP	5.000,00		30.000,00
5102 6.1.1.5056	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	4.217,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.558.710,97		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	856.724,00		
	03	1550	DGRP	03/09/12	97	E/ 420 2.1.52		ME	710.188,00		3.129.839,97
5132 6.4.1.1128	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	80.000,00	IMP	15.000,00		95.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5134 6.5.2.1130	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	1.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 124 3.2.131	ME	100.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1397 1.6.2.1036	IMP	250.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	300.000,00		1.650.000,00	
5144 6.6.2.3302	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	1.664.397,62		1.664.397,62	
5147 6.5.1.1130	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	170.000,00	IMP	30.000,00	200.000,00	
5150 6.1.1.5058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	560.000,00	IMP	180.000,00	740.000,00	
5151 6.1.1.5058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	480.000,00	IMP	18.000,00	498.000,00	
5152 6.1.1.5058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	160.000,00	IMP	6.000,00	166.000,00	
5164 6.1.1.5057	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685 10.5.1.1173	3.000.000,00	IMP	30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	600.000,00			
	07	1835	DGRP	22/10/12	147	S/5471 6.1.1.5057		IMP	100.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	163	S/5473 6.1.1.5057		IMP	55.200,00	3.785.200,00	
5177 5.3.2.5053	60		DAFP	14/02/12	366	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	16.948,88	16.948,88	
5178 5.3.2.5053	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5178 5.3.2.5053	8.447.623,25	IMP	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5178 5.3.2.5053		RID		50.000,00	
5188 5.3.2.5053	60		DAFP	27/03/12	585	S/9693 10.5.2.1173	-----	IMP	4.950,00		
	60		DAFP	27/03/12	585	S/9693 10.5.2.1173		IMP	9.500,00		
	60		DAFP	15/05/12	1069	S/9693 10.5.2.1173		IMP	21.000,00	35.450,00	
5207 5.3.2.5053	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	15.959,63		15.959,63	
5224 5.3.1.5054	02	1364	LR	23/07/12	14	240.000,00	JAV	40.000,00		280.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 86

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
5227 5.3.1.5054	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP 8.556,00		8.556,00	
5233 6.1.1.5056	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST 1.370.008,00			
	03	1550	DGRP	03/09/12	98	E/5233 2.1.52		ME 1.492.063,00		2.862.071,00	
5243 5.3.1.5055	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	800.000,00	IMP 135.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		IMP 20.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9670 11.3.1.1185		IMP 90.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5570 5.4.1.5046			15.000,00	1.030.000,00	
5246 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/12	83		240.000,00	ST 80.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176		RID	135.000,00	185.000,00	
5250 5.3.1.5054	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	640.000,00	IMP 12.600,00			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173		IMP 14.000,00			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173		IMP 9.800,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685 10.5.1.1173		IMP 13.000,00			
	67		DAFP	28/05/12	1161	S/9685 10.5.1.1173		IMP 9.400,00			
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9685 10.5.1.1173		IMP 2.000,00			
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685 10.5.1.1173		IMP 1.000,00			
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685 10.5.1.1173		IMP 2.600,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV 55.000,00		759.400,00	
5265 5.1.1.1087	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST 820.282,58			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173		IMP 85.000,00			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173		IMP 10.000,00			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173		IMP 184.000,00			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173		IMP 50.000,00			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173		IMP 52.500,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9686 10.5.1.1173		IMP 20.000,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9686 10.5.1.1173		IMP 115.000,00			
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9686 10.5.1.1173		IMP 237.330,62			
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/9686 10.5.1.1173		IMP 73.768,78			
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9686 10.5.1.1173		IMP 46.000,00		1.693.881,98	
5267 8.2.2.1141	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST 500.000,00		500.000,00	
5269 8.2.1.1140	03	1550	DGRP	03/09/12	108	E/ 547 2.1.14	-----	ME 993.450,00		993.450,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5280 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5393 5.2.1.5051	5.000,00	IMP	2.200,00		7.200,00
5283 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	35.000,00	IMP	10.000,00		45.000,00
5325 6.5.2.1130	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	873.696,00		873.696,00
5326 2.4.2.1052	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	-----	IMP	370,41		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176		IMP	370,40		740,81
5327 2.4.2.1052	02	1364	LR	23/07/12	14		71.130,47	JAV	9.918,40		81.048,87
5328 6.3.1.1125	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	30.000,00		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685 10.5.1.1173		IMP	53.557,50		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685 10.5.1.1173		IMP	105.000,00		188.557,50
5329 6.1.1.5056	07	2124	DGRP	05/12/12	184	S/5033 6.1.1.5056	1.000.000,00	IMP	400.000,00		1.400.000,00
5342 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14		800.000,00	JAV	70.000,00		870.000,00
5360 5.2.1.5047	02	1364	LR	23/07/12	14		900.000,00	JAV	100.000,00		1.000.000,00
5361 3.2.2.1058	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	3.169.200,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	613.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	613.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	613.000,00		
	03	1162	DGRP	18/06/12	73	E/2004 4.2.31		ME	613.000,00		5.621.200,00
5362 3.2.1.1058	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	73.500,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	73.500,00		
	03	1162	DGRP	18/06/12	72	E/2005 2.1.266		ME	73.500,00		220.500,00
5366 8.2.2.1141	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	3.424.324,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.658.574,00		5.082.898,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 88

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
5370 8.2.2.1141	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5709	8.2.2.1141					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5709	8.2.2.1141			135.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	17	S/5846	6.1.2.5058			65.000,00		
												50.000,00
												650.000,00
5372 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5390	5.2.1.5048	IMP	35.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14			IMP	5.000,00			
								UAV	5.000,00			665.000,00
5373 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176					
	02	1364	LR	23/07/12	14			IMP	10.500,00			
								UAV	79.500,00			780.000,00
5375 5.3.2.5055	96		DCD	23/01/12	83			ST	14.623,84			14.623,84
5378 5.3.2.5053	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176					
	02	1364	LR	23/07/12	14			IMP	70.000,00			
								UAV	300.000,00			370.000,00
5380 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14							
								UAV	40.000,00			290.000,00
5382 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14							
								UAV	50.000,00			365.000,00
5383 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14							
								UAV	25.000,00			295.000,00
5385 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176					
								IMP	10.000,00			450.000,00
5389 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14							
								UAV	25.000,00			385.000,00
5390 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14							
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5372	5.2.1.5048	UAV	140.000,00			
								RID		5.000,00		260.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5393 5.2.1.5051	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	2.170.950,00	IMP	23.000,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173		IMP	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		IMP	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704 5.2.1.5051		IMP	38.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5434 5.2.1.5049		RID		6.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		RID		171.700,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5280 5.2.1.5050		RID		2.200,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5776 5.2.1.5048		RID		10.000,00	
	07	1670	DGRP	24/09/12	124	S/5704 5.2.1.5051		RID		65.000,00	2.017.050,00
5397 5.2.1.5047	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	2.055.000,00	IMP	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	80.000,00		2.185.000,00
5399 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5712 5.2.1.5050	30.000,00	RID		30.000,00	-----
5405 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14		280.000,00	JAV	15.000,00		295.000,00
5407 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	265.000,00	IMP	15.000,00		280.000,00
5411 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14		135.000,00	JAV	35.000,00		170.000,00
5421 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	20.000,00	IMP	10.000,00		30.000,00
5422 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14		145.000,00	JAV	35.000,00		180.000,00
5431 5.2.1.5049	02	1364	LR	23/07/12	14		505.000,00	JAV	15.000,00		520.000,00
5433 5.2.1.5049	02	1364	LR	23/07/12	14		355.000,00	JAV	30.000,00		385.000,00
5434 5.2.1.5049	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5393 5.2.1.5051	1.220.000,00	IMP	6.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	53.000,00		1.279.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 90

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO							
5435 1.5.1.1033	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	20.000,00		60.000,00
5442 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	4.678.300,00	IMP	30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	1.250.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5767	5.2.1.5048		RID		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5716	5.2.1.5050		RID		15.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5754	5.2.1.5050		RID		75.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5756	5.2.1.5048		RID		35.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5758	5.3.2.5053		RID		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5283	5.2.1.5050		RID		10.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5397	5.2.1.5047		RID		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5421	5.2.1.5048		RID		10.000,00	5.723.300,00
5447 6.1.1.5057	07	667	DGRP	16/04/12	52	S/5051	6.1.1.5057	50.000,00	IMP	12.500,00		62.500,00
5449 5.3.2.5053	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	20.000,00		20.000,00
5466 6.4.2.1128	96		DCD	23/01/12	83			110.817,45	ST	110.817,45		221.634,90
5467 6.1.1.5058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	50.000,00		50.000,00
5471 6.1.1.5057	07	1670	DGRP	24/09/12	127	S/5051	6.1.1.5057	300.000,00	RID		200.000,00	
	07	1835	DGRP	22/10/12	147	S/5164	6.1.1.5057		RID		100.000,00	-----
5473 6.1.1.5057	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5567	5.4.1.5043	-----	IMP	250.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				UAV	750.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	163	S/5164	6.1.1.5057		RID		55.200,00	944.800,00
5481 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	40.000,00		40.000,00
5482 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	40.000,00		40.000,00
5483 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	40.000,00		40.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5484 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83		ST	93.000,00		93.000,00	
5485 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83		ST	150.000,00		150.000,00	
5486 3.5.2.1118	96		DCD	23/01/12	83		ST	110.000,00		110.000,00	
5487 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83		ST	70.000,00		70.000,00	
5497 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	30.000,00	JAV	5.000,00		35.000,00	
5512 5.3.1.5053	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	IMP	95.000,00			
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	IMP	50.000,00			
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	IMP	23.870,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685 10.5.1.1173	IMP	51.000,00			
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685 10.5.1.1173	IMP	1.840,00		221.710,00	
5519 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		41.180,61	1.898.812,20	
5524 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/12	83		ST	638.917,00		638.917,00	
5525 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/12	83		ST	30.000,00		30.000,00	
5526 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/12	83		ST	70.000,00		70.000,00	
5544 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	8.000,00	JAV	10.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	10.000,00		28.000,00	
5547 5.4.1.5043	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	25.000,00		275.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 92

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5563 5.4.2.5044	96		DCD	10/02/12	201		ST	78.396,81			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	106.390,13			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	34.086,16			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	102.274,53			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	9.317,39		330.465,02	
5564 10.4.1.1170	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 141 11.2.1.1179	IMP	54.024,37		54.024,37	
5565 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201		ST	24.217,83		57.217,83	
5567 5.4.1.5043	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5473 6.1.1.5057	RID		250.000,00	250.000,00	
5570 5.4.1.5046	67		DAFP	16/04/12	704	S/9685 10.5.1.1173	IMP	12.000,00			
	67		DAFP	26/04/12	764	S/9685 10.5.1.1173	IMP	3.000,00			
	67		DAFP	16/07/12	1519	S/9685 10.5.1.1173	IMP	6.400,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775 9.1.1.1153	IMP	50.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5243 5.3.1.5055	IMP	15.000,00		1.636.400,00	
5571 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.552.850,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	30.011,49			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	15.450,00			
	03	1835	DGRP	22/10/12	153	E/ 71 2.1.51	ME	1.357.829,00		6.701.140,49	
5572 5.4.1.5045	96		DCD	23/01/12	84		ST	169.389,00			
	96		DCD	23/01/12	84		ST	1.130.611,00			
	67		DAFP	27/03/12	591	S/9686 10.5.1.1173	IMP	32.566,58			
	67		DAFP	27/03/12	591	S/9686 10.5.1.1173	IMP	176.360,19			
	67		DAFP	27/03/12	591	S/9686 10.5.1.1173	IMP	50.043,93			
	67		DAFP	03/08/12	1582	S/9686 10.5.1.1173	IMP	56.169,07			
	67		DAFP	03/08/12	1582	S/9686 10.5.1.1173	IMP	29.044,64			
	67		DAFP	03/08/12	1582	S/9686 10.5.1.1173	IMP	31.812,11			
	67		DAFP	10/10/12	1962	S/9686 10.5.1.1173	IMP	55.381,86		3.031.378,38	
5582 5.4.1.5045	96		DCD	23/01/12	84		ST	78.160,43			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	56.258,16		134.418,59	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5586 5.4.2.5045	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST				
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 141	11.2.1.1179	IMP	13.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	42.568,00		
									7.000,00	62.568,00	
5589 1.1.1.1001	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2960	2.1.1.1044	IMP	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	40.000,00	50.000,00	
5592 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201	-----		ST			
									14.565,20	14.565,20	
5597 6.5.1.1130	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	IMP	168.000,00		
									125.000,00	293.000,00	
5598 5.4.2.5044	96		DCD	10/02/12	201	-----		ST			
									516.456,90	1.032.913,80	
5600 6.5.1.1130	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	IMP	400.000,00		
									50.000,00	450.000,00	
5604 6.5.1.1130	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	IMP	380.000,00		
									100.000,00	480.000,00	
5610 6.5.2.1130	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	IMP	280.000,00		
									40.000,00	320.000,00	
5612 6.5.1.1130	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	IMP	190.000,00		
									35.000,00	225.000,00	
5622 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201	-----		ST			
	07	528	DGRP	26/03/12	45	S/5623	5.4.1.5044	IMP	468.660,00		
									372.000,00	840.660,00	
5623 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201	-----		ST			
	07	528	DGRP	26/03/12	45	S/5622	5.4.1.5044	RID	2.003.123,88		
	03	2013	DGRP	19/11/12	165	E/1193	2.1.51	ME		372.000,00	
									2.042.706,47	3.673.830,35	
5624 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201	-----		ST			
									89.190,62	89.190,62	
5626 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201	-----		ST			
									23.665,60	23.665,60	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 94

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5627 5.4.1.5044	96		DCD	10/02/12	201		ST	20.743,72		20.743,72	
5629 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	110.000,00	UAV	15.000,00		125.000,00	
5632 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	150.000,00	IMP	50.000,00		200.000,00	
5634 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	130.000,00	IMP	15.000,00		145.000,00	
5641 6.1.2.5059	02	1364	LR	23/07/12	14	600.000,00	RID		600.000,00	-----	
5648 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	40.000,00	UAV	15.000,00		55.000,00	
5649 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	20.000,00	IMP	30.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	70.000,00		120.000,00	
5674 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	1.013.000,00	IMP	15.000,00			
	07	1835	DGRP	22/10/12	148		IMP	40.000,00			
	07	1835	DGRP	22/10/12	148		IMP	5.000,00			
	07	2013	DGRP	19/11/12	167		IMP	28.000,00		1.101.000,00	
5675 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/12	83	13.000,00	ST	35.700,00		48.700,00	
5677 5.2.2.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	200.000,00	UAV	20.000,00		220.000,00	
5685 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	45.000,00	IMP	10.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00		65.000,00	
5687 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	60.000,00	UAV	10.000,00		70.000,00	
5691 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	25.000,00	RID		20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5704 5.2.1.5051						1.014.500,00					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5724	5.2.1.5050	RID		5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5722	6.2.1.5063	RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5751	5.2.1.5050	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5764	5.2.1.5051	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5393	5.2.1.5051	RID		38.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6152	5.2.1.5050	RID		4.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4828	8.1.1.1138	RID		25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4892	8.1.1.1138	RID		5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5785	2.2.1.1047	RID		10.000,00		
	07	1670	DGRP	24/09/12	124 S/5393	5.2.1.5051	IMP	65.000,00		937.000,00	
5706 6.2.1.5063						-----					
	07	1424	DGRP	30/07/12	95 S/5960	6.2.1.5063	IMP	22.262,35			
	07	1424	DGRP	30/07/12	95 S/5960	6.2.1.5063	IMP	66.280,75			
	07	1424	DGRP	30/07/12	95 S/5960	6.2.1.5063	IMP	87.256,90		175.800,00	
5709 8.2.2.1141						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5370	8.2.2.1141	IMP	135.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5370	8.2.2.1141	IMP	65.000,00		200.000,00	
5710 6.2.1.5063						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/8474	8.2.1.1140	IMP	150.000,00		150.000,00	
5711 6.1.1.5057						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/8474	8.2.1.1140	IMP	54.500,00		54.500,00	
5712 5.2.1.5050						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/8474	8.2.1.1140	IMP	20.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5399	5.2.1.5050	IMP	30.000,00		50.000,00	
5715 6.4.1.1128						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9680	10.5.1.1176	IMP	100.000,00		100.000,00	
5716 5.2.1.5050						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5442	5.2.1.5048	IMP	15.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9680	10.5.1.1176	IMP	10.000,00		25.000,00	
5717 6.1.1.5057						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	30.000,00		30.000,00	
5718 5.2.1.5048						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9681	10.5.1.1175	IMP	150.000,00		150.000,00	
5719 6.3.1.1125						-----					
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	100.000,00		100.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5720 6.3.1.1125	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00		30.000,00	
5721 6.3.1.1125	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9710-25095 10.7.2.3470	IMP	500.000,00		500.000,00	
5722 6.2.1.5063	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704 5.2.1.5051	IMP	15.000,00		15.000,00	
5723 8.7.1.3390	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00		20.000,00	
5724 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704 5.2.1.5051	IMP	5.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00		15.000,00	
5725 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	20.000,00		20.000,00	
5726 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00		10.000,00	
5727 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00		10.000,00	
5728 5.4.1.5043	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	20.000,00		20.000,00	
5729 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00		30.000,00	
5730 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6147 5.1.1.1088	IMP	15.000,00		15.000,00	
5731 5.3.2.5053	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	15.000,00		15.000,00	
5732 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00		50.000,00	
5733 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6147 5.1.1.1088	IMP	25.000,00		25.000,00	
5734 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	25.000,00		25.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5735 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	100.000,00		100.000,00	
5736 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	15.000,00		15.000,00	
5737 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684 10.5.2.1175	IMP	40.000,00		70.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	30.000,00			
5738 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	25.000,00		25.000,00	
5739 5.3.2.5053	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	30.000,00		30.000,00	
5740 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	20.000,00		20.000,00	
5741 6.1.2.5059	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5641 6.1.2.5059	IMP	600.000,00		600.000,00	
5742 5.1.1.1090	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	10.000,00			10.000,00
5743 5.2.2.5049	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	150.000,00		150.000,00	
5745 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	15.000,00		15.000,00	
5746 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6147 5.1.1.1088	IMP	15.000,00		15.000,00	
5748 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14		IMP	15.000,00			15.000,00
5749 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6147 5.1.1.1088	IMP	20.000,00		20.000,00	
5751 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704 5.2.1.5051	IMP	10.000,00		10.000,00	
5753 5.7.1.2002	02	1364	LR	23/07/12	14		S/4161 3.9.1.1070	IMP	15.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 98

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5754 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	-----	IMP	75.000,00		75.000,00
5755 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	8.000,00		8.000,00
5756 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	-----	IMP	35.000,00		35.000,00
5757 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	50.000,00		50.000,00
5758 5.3.2.5053	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
5759 5.3.2.5053	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	110.000,00		110.000,00
5760 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2104 3.2.1.1058	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
5761 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	15.000,00		15.000,00
5762 5.5.1.5060	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	35.000,00		35.000,00
5763 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	10.000,00		10.000,00
5764 5.2.1.5051	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704 5.2.1.5051	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
5765 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	20.000,00		20.000,00
5766 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	20.000,00		20.000,00
5767 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5442 5.2.1.5048	-----	IMP	20.000,00		20.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
5768 5.1.1.1087	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2960	2.1.1.1044	-----	IMP	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4161	3.9.1.1070		IMP	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		IMP	70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	100.000,00		420.000,00
5769 5.2.1.5049	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
5770 5.2.1.5049	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	-----	IMP	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176		IMP	10.000,00		60.000,00
5771 5.4.1.5046	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
5772 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
5773 3.5.2.1118	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
5774 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	15.000,00		15.000,00
5775 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
5776 5.2.1.5048	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5393	5.2.1.5051		IMP	10.000,00		15.000,00
5785 2.2.1.1047	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5704	5.2.1.5051	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
5788 10.1.2.1161	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	250.000,00		250.000,00
5789 1.5.1.1034	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4161	3.9.1.1070	-----	IMP	70.000,00		70.000,00
5800 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	34.387,75		34.387,75

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 100

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5806 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201		ST	6.946,48		6.946,48	
5814 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201		ST	56.942,72			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	406,32			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	413,31			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	759,51			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	23.332,29			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	14.075,05			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	365,97			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	301,56			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	716,18			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.099,29			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.573.550,59			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.750.868,30			
	03	849	DGRP	14/05/12	59	E/ 325 2.1.52	ME	1.433.625,85		5.856.456,94	
5817 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.081,55		2.081,55	
5818 6.2.1.5062	96		DCD	10/02/12	201	5.971.363,00	ST	128,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	72.620,81			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.090.069,00		8.134.180,81	
5819 6.2.1.5062	96		DCD	10/02/12	201		ST	38.565,44			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	39.326,73		77.892,17	
5820 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201		ST	266,45			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	718,26			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	215.115,38			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	218.591,95			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	713.407,00		1.148.099,04	
5822 6.2.1.5064	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775 9.1.1.1153	IMP	40.000,00		480.000,00	
5827 6.3.1.1125	67		DAFP	09/08/12	1610	S/9685 10.5.1.1173	IMP	3.375,35		3.375,35	
5830 6.3.1.1125	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685 10.5.1.1173	IMP	50.000,00		50.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
5835 9.3.2.1157	96		DCD	10/02/12	201		-----				
	03	1670	DGRP	24/09/12	128	E/2835 4.2.73		ST	375,00		
	03	1670	DGRP	24/09/12	128	E/2835 4.2.73		ME	51.500,00		
								ME	46,00		51.921,00
5839 6.2.1.5064	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	310.000,00	IMP	15.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	50.000,00		425.500,00
5841 6.2.1.5064	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	240.000,00	IMP	12.000,00		252.000,00
5842 6.2.1.5064	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	200.000,00	IMP	10.000,00		210.000,00
5845 6.1.1.5058	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474 8.2.1.1140	-----	IMP	50.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	17	S/5051 6.1.1.5057		RID		50.000,00	-----
5846 6.1.2.5058	01	1835	LR	22/10/12	17	S/5370 8.2.2.1141	-----	IMP	50.000,00		50.000,00
5900 6.2.1.5062	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	57.394,49		57.394,49
5905 6.2.1.5062	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	480.620,83		480.620,83
5920 8.2.2.1141	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	588.798,71		588.798,71
5934 7.2.1.1134	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	118.631,00		118.631,00
5955 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	480.000,00		
	07	1162	DGRP	18/06/12	74	S/5960 6.2.1.5063		IMP	1.450.000,00		1.930.000,00
5956 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201		395.000,00	ST	80.915,63		475.915,63
5957 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201		740.000,00	ST	740.000,00		1.480.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 102

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
5958 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201	15.000,00	ST	15.000,00		30.000,00	
5959 6.3.2.1126	96		DCD	23/01/12	83	46.800,71	ST	46.800,71		93.601,42	
5960 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201	44.932.680,00	ST	1.406.929,99			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	61.330.191,63			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173	IMP	191.697,24			
	07	1162	DGRP	18/06/12	74	S/5971 6.2.1.5063	RID		7.000.000,00		
	07	1162	DGRP	18/06/12	74	S/5955 6.2.1.5063	RID		1.450.000,00		
	07	1424	DGRP	30/07/12	95	S/5706 6.2.1.5063	RID		22.262,35		
	07	1424	DGRP	30/07/12	95	S/5706 6.2.1.5063	RID		66.280,75		
	07	1424	DGRP	30/07/12	95	S/5706 6.2.1.5063	RID		87.256,90		
	07	1550	DGRP	03/09/12	103	S/5971 6.2.1.5063	RID		2.750.000,00	96.485.698,86	
5961 6.2.1.5063	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	UAV	300.000,00			
	74		DAFP	14/08/12	1676	S/9602 10.2.1.1166	IMP	568.312,50			
	74		DAFP	14/08/12	1676	S/9602 10.2.1.1166	IMP	1.168.921,27			
	74		DAFP	14/08/12	1676	S/9602 10.2.1.1166	IMP	2.000.000,00		4.037.233,77	
5962 6.2.1.5063	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173	IMP	4.357,73			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173	IMP	3.528,38			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173	IMP	3.282,94			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173	IMP	3.553,35			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173	IMP	3.456,47			
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9686 10.5.1.1173	IMP	2.857,71		21.036,58	
5964 11.3.1.1185	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	203.870,00		203.870,00	
5965 11.3.1.1185	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	12.670,00		12.670,00	
5966 11.3.1.1185	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	5.824,00		5.824,00	
5967 11.3.1.1184	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	2.167,41		2.167,41	
5969 8.5.1.1146	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	784,92		784,92	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
5971 6.2.1.5063	96		DCD	10/02/12	201	1.592.685,75	ST	42.524,97		
	07	1162	DGRP	18/06/12	74 S/5960	6.2.1.5063	IMP	7.000.000,00		
	07	1550	DGRP	03/09/12	103 S/5960	6.2.1.5063	IMP	2.750.000,00		11.385.210,72
5978 6.2.1.5063	03	528	DGRP	26/03/12	40 E/1238	2.1.26	ME	100.000,00		100.000,00
6014 3.1.2.1056	02	1364	LR	23/07/12	14	200.000,00	JAV	100.000,00		300.000,00
6016 1.5.1.1033	96		DCD	23/01/12	83	800.000,00	ST	15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6575	1.1.1.1003	RID		500.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4258	2.2.1.1047	RID		150.000,00	165.000,00
6017 1.5.1.1033	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	806.104,35		806.104,35
6021 1.6.1.1040	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	88.047,92		88.047,92
6037 5.1.1.1088	07	849	DGRP	14/05/12	56 S/6040	5.1.1.1088	RID		114.000,00	736.000,00
6040 5.1.1.1088	07	849	DGRP	14/05/12	56 S/6037	5.1.1.1088	IMP	114.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	110.000,00		
	07	1424	DGRP	30/07/12	89 S/6147	5.1.1.1088	IMP	7.000,00		1.301.000,00
6044 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	30.000,00	JAV	10.000,00		40.000,00
6052 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6147	5.1.1.1088	IMP	15.000,00		40.000,00
6059 6.5.2.3300	02	1364	LR	23/07/12	14 S/8474	8.2.1.1140	IMP	15.000,00		87.000,00
6061 6.5.2.3300	02	1364	LR	23/07/12	14 S/8474	8.2.1.1140	IMP	80.000,00		480.000,00
6062 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	30.000,00	JAV	5.000,00		35.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 104

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
6071 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	280.000,00	UAV	70.000,00		350.000,00	
6105 5.1.1.1087	02	1364	LR	23/07/12	14	100.000,00	UAV	50.000,00		150.000,00	
6106 5.1.1.1087	07	528	DGRP	26/03/12	46	100.000,00	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00			
	07	1550	DGRP	03/09/12	112		RID		50.000,00	-----	
6136 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/12	83	6.685.935,97	ST	450.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		310,91		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		64,31		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		113,30		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		200,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		528,22		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		2.805,19	7.131.914,04	
6147 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14	222.000,00	IMP	40.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	15.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	70.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	65.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00		
	07	1424	DGRP	30/07/12	89		RID		7.000,00		
	07	1835	DGRP	22/10/12	148		RID		40.000,00		
	07	1835	DGRP	22/10/12	148		RID		5.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	167		RID		28.000,00	212.000,00	
6152 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14	65.000,00	IMP	5.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.500,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	500,00		105.000,00	
6156 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14	600.000,00	RID		6.013,96	593.986,04	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6158 5.1.2.1090	96		DCD	23/01/12	83		95.000,00	ST	6.170,00		101.170,00
6171 5.1.1.1088	02	1364	LR	23/07/12	14		70.000,00	JAV	20.000,00		90.000,00
6178 5.1.2.1090	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	874.700,00	RID		6.300,00	868.400,00
6193 5.1.1.1087	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	11,76		
	71	1572	DGRP	10/09/12	115	S/8080 10.2.1.5068		IMP	600.000,00		600.011,76
6194 5.1.1.1087	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	61.305,50		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173		IMP	10.000,00		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685 10.5.1.1173		IMP	20.000,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/9685 10.5.1.1173		IMP	137.778,00		229.083,50
6196 11.4.1.1192	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	23.611,80		23.611,80
6202 1.1.1.1001	02	1364	LR	23/07/12	14		100.000,00	JAV	145.337,82		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6284 1.1.1.1001		RID		100.000,00	145.337,82
6203 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	160.000,00		160.000,00
6205 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	90.000,00		90.000,00
6206 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	40.000,00		40.000,00
6211 5.5.1.5060	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	55.000,00	IMP	20.000,00		75.000,00
6214 5.2.1.5050	02	1364	LR	23/07/12	14		25.000,00	JAV	10.000,00		35.000,00
6221 3.5.2.1073	96		DCD	23/01/12	83		200.000,00	ST	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	100.000,00		350.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 106

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
6223 3.7.2.1082	96		DCD	23/01/12	83		ST	580.000,00		580.000,00	
6224 6.1.2.5059	96		DCD	23/01/12	83		ST	30.000,00		30.000,00	
6226 11.4.1.1192	96		DCD	10/02/12	201		ST	22.023,51		22.023,51	
6229 8.5.1.1146	07	327	DGRP	27/02/12	31	S/8550 8.5.1.1146	IMP	274.060,00			
	07	528	DGRP	26/03/12	43	S/8500 8.5.1.1146	RID		13.320,00	1.960.740,00	
6231 5.7.1.2001	01	667	LR	16/04/12	5	S/9700-25065 10.7.1.3470	IMP	30.000,00		30.000,00	
6232 1.1.1.1009	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	20.000,00		20.000,00	
6234 11.4.1.1192	03	1364	DGRP	23/07/12	87	E/1298 2.1.212	ME	22.171,17		22.171,17	
6246 5.1.1.1087	07	528	DGRP	26/03/12	46	S/6106 5.1.1.1087	IMP	100.000,00			
	07	1550	DGRP	03/09/12	112	S/6106 5.1.1.1087	IMP	50.000,00		150.000,00	
6256 1.6.1.1036	96		DCD	10/02/12	201		ST	69.766,00		69.766,00	
6270 5.1.2.1089	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	100.000,00		100.000,00	
6271 3.5.2.1118	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	35.000,00		35.000,00	
6275 7.1.1.1131	03	849	DGRP	14/05/12	53	E/1275 2.1.15	ME	67.765.109,28			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4359 7.1.1.1131	IMP	115.159,00		67.880.268,28	
6277 3.5.2.1118	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	500.000,00		500.000,00	
6284 1.1.1.1001	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6202 1.1.1.1001	IMP	100.000,00		100.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6287 1.1.1.1001	96		DCD	10/02/12	201		ST	933,72		933,72	
6295 1.1.2.1009	60		DAFP	10/10/12	1963	S/9693 10.5.2.1173	IMP	50.000,00		50.000,00	
6300 1.1.2.1001	60		DAFP	24/02/12	346	S/9692 10.5.2.1173	IMP	100.749,58		100.749,58	
6305 1.1.2.1001	60		DAFP	24/02/12	346	S/9692 10.5.2.1173	IMP	3.868,20		3.868,20	
6335 1.1.2.1005	60		DAFP	24/02/12	346	S/9692 10.5.2.1173	IMP	58.784,85		58.784,85	
6336 1.1.2.1005	60		DAFP	23/10/12	2069	S/9692 10.5.2.1173	IMP	795.385,07		795.385,07	
6339 11.3.1.1189	96		DCD	10/02/12	201		ST	6.448,37			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	72.580,74		79.029,11	
6345 12.2.4.3480	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1638 6.3.202	GIRO	1.600.000,00		1.600.000,00	
6349 11.3.2.1189	96		DCD	10/02/12	201		ST	166.708,99		166.708,99	
6398 1.5.2.1033	03	2013	DGRP	19/11/12	168	E/2098 4.2.54	ME	2.924.042,60			
	03	2013	DGRP	19/11/12	168	E/2098 4.2.54	ME	90.000,00		3.014.042,60	
6409 1.1.2.1007	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1681 5.1.183	ME	45.084,75		45.084,75	
6410 1.1.2.1007	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7100 1.1.2.1001	IMP	150.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2960 2.1.1.1044	IMP	318.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	300.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	320.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	30.000,00		1.118.000,00	
6466 1.1.2.1009	96		DCD	01/02/12	119		ST	200.000,00	100.000,00	300.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 108

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
6468 6.1.1.5056	07	124	DGRP	27/01/12	2	S/5033	6.1.1.5056	IMP	425.500,00	457.570,47	2.467.929,53
	07	1162	DGRP	18/06/12	68	S/5033	6.1.1.5056	RID			
6559 1.1.2.1003	60		DAFP	26/04/12	766	S/9693	10.5.2.1173	IMP	777.609,66		876.214,24
	60		DAFP	10/05/12	1038	S/9693	10.5.2.1173	IMP	98.604,58		
6570 1.1.2.1003	60		DAFP	26/04/12	766	S/9693	10.5.2.1173	IMP	140.843,13		140.843,13
6573 1.1.2.1003	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	200.000,00		200.000,00
6575 1.1.1.1003	67		DAFP	26/04/12	764	S/9685	10.5.1.1173	IMP	100.815,20		6.274.466,26
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6016	1.5.1.1033	IMP	500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	500.000,00		
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/9685	10.5.1.1173	IMP	299.253,24		
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/9685	10.5.1.1173	IMP	255.969,16		
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/9685	10.5.1.1173	IMP	18.428,66		
6604 1.6.1.1039	96		DCD	10/02/12	201			ST	11.868,39		11.868,39
6605 10.1.1.1163	96		DCD	10/02/12	201			ST	40.000,00		99.560,00
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.960,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	56.600,00		
6607 1.1.1.1009	96		DCD	10/02/12	201			ST	110.416,88		115.020,44
	67		DAFP	06/07/12	1539	S/9686	10.5.1.1173	IMP	4.603,56		
6608 1.1.2.1005	96		DCD	10/02/12	201			ST	170.000,00		170.000,00
6670 1.1.2.1003	60		DAFP	12/06/12	1356	S/9691	10.5.2.1173	IMP	76.534,48		76.534,48
6680 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/12	83			ST	402.040,12		804.080,24
6681 1.1.2.1003	60		DAFP	07/11/12	2190	S/9691	10.5.2.1173	IMP	341.415,59		1.380.854,53
	60		DAFP	07/11/12	2190	S/9691	10.5.2.1173	IMP	1.039.438,94		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6800 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	3.180.000,00	JAV	250.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/6996	1.6.2.1036	RID		50.000,00	3.380.000,00	
6817 2.2.2.1048	60		DAFP	13/03/12	488 S/9692	145.050,28	IMP	10.160,00			
	60		DAFP	27/03/12	588 S/9692	10.5.2.1173	IMP	7.235,80			
	60		DAFP	27/03/12	588 S/9692	10.5.2.1173	IMP	840,29		163.286,37	
6818 1.1.2.1005	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	124.628,00		124.628,00	
6819 6.3.1.1125	67		DAFP	16/04/12	704 S/9685	15.000,00	IMP	15.000,00		30.000,00	
6823 1.1.2.1005	74		DAFP	22/02/12	364 S/9600	-----	IMP	1.850.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	75.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	2.000.000,00		3.925.000,00	
6827 2.2.2.1048	96		DCD	10/02/12	201	19.566,47	ST	0,90		19.567,37	
6829 1.6.1.1036	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	2.500.001,81		2.500.001,81	
6830 1.1.1.1009	96		DCD	10/02/12	201	1.600.000,00	ST	714.989,37		2.314.989,37	
6831 1.1.1.1009	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4362	2.650.000,00	RID		50.000,00	2.600.000,00	
6838 1.1.2.1005	96		DCD	10/02/12	201	1.669.252,00	ST	2.546.627,07			
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/ 860	4.3.39	ME	369.706,05		4.585.585,12	
6839 1.1.2.1005	74		DAFP	22/02/12	364 S/9600	-----	IMP	500.000,00			
	74		DAFP	09/10/12	1957 S/9600	10.2.2.1166	IMP	500.000,00		1.000.000,00	
6852 1.1.2.1005	96		DCD	10/02/12	201	950.000,00	ST	263.927,74			
	03	327	DGRP	27/02/12	32 E/2640	4.2.20	ME	300.000,00			
	03	2013	DGRP	19/11/12	179 E/2640	4.2.20	ME	500.000,00		2.013.927,74	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 110

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
6860 1.1.1.1001	02	1364	LR	23/07/12	14	300.000,00	UAV	85.000,00		385.000,00	
6866 1.1.1.1009	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	30.000,00		30.000,00	
6877 1.6.1.1036	02	1364	LR	23/07/12	14	50.000,00	S/9036 10.1.1.1163	IMP	30.000,00	80.000,00	
6881 1.1.1.1001	67		DAFP	24/02/12	343	-----	S/9685 10.5.1.1173	IMP	3.069,00		
	67		DAFP	23/10/12	2070		S/9685 10.5.1.1173	IMP	285,00	3.354,00	
6882 1.1.1.1009	67		DAFP	24/02/12	343	-----	S/9685 10.5.1.1173	IMP	40.000,00		
	67		DAFP	23/10/12	2070		S/9685 10.5.1.1173	IMP	44.000,00	84.000,00	
6890 1.1.2.1003	60		DAFP	16/04/12	705	-----	S/9692 10.5.2.1173	IMP	856.835,30	856.835,30	
6891 1.1.2.1003	60		DAFP	24/02/12	346	-----	S/9692 10.5.2.1173	IMP	151.140,90	151.140,90	
6892 1.1.2.1003	60		DAFP	27/03/12	589	-----	S/9693 10.5.2.1173	IMP	269.828,72		
	60		DAFP	10/05/12	1038		S/9693 10.5.2.1173	IMP	766.306,94	1.036.135,66	
6897 1.1.2.1003	02	1364	LR	23/07/12	14	-----		UAV	175.016,45	175.016,45	
6905 1.5.1.1028	01	1550	LR	03/09/12	16	-----	S/9680 10.5.1.1176	IMP	200.000,00	200.000,00	
6922 4.6.2.1084	96		DCD	23/01/12	83	-----		ST	2.112.700,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	105.633,00	2.218.333,00	
6930 1.1.1.1009	02	1364	LR	23/07/12	14	-----		UAV	68,46	68,46	
6950 11.3.2.1189	96		DCD	01/02/12	119	250.000,00		ST	210.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		S/2297 3.4.2.1068	RID		3.016,45	
	02	1364	LR	23/07/12	14		S/6996 1.6.2.1036	RID		196.983,55	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
6993 1.1.2.1001	02	1364	LR	23/07/12	14		130.000,00	JAV	8.000,00		138.000,00
6995 1.6.2.1036	60		DAFP	16/07/12	1523	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	25.088,89		25.088,89
6996 1.6.2.1036	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	799.565,00	IMP	810.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6950 11.3.2.1189		IMP	196.983,55		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2960 2.1.1.1044		IMP	56.662,18		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6800 11.4.1.1192		IMP	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9390 1.5.1.1033		IMP	50.000,00		1.963.210,73
6997 1.6.2.1036	60		DAFP	07/11/12	2202	S/9692 10.5.2.1173	-----	IMP	200.000,00		200.000,00
7006 1.6.1.1039	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	550,86		
	03	1670	DGRP	24/09/12	118	E/ 463 2.1.272		ME	186.498,11		187.048,97
7009 1.5.1.1028	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	25.000,00		25.000,00
7011 1.1.2.1001	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	120.000,00		120.000,00
7012 1.3.1.5037	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	50.000,00		50.000,00
7013 1.3.2.5037	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	50.000,00		50.000,00
7014 1.3.1.5037	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	100.000,00		100.000,00
7017 1.3.2.1020	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	200.000,00		200.000,00
7097 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	2.000.000,00		2.000.000,00
7100 1.1.2.1001	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	150.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6410 1.1.2.1007		RID		150.000,00	-----

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 112

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
7101 1.5.2.1033	03	2013	DGRP	19/11/12	169	E/2101 4.2.54	-----	ME	250.000,00		250.000,00
7109 1.1.2.1007	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	2.166,18		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	73.475,15		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	228.057,54		
	03	327	DGRP	27/02/12	17	E/1118 4.2.20		ME	857.048,00		1.160.746,87
7110 1.1.2.1007	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	2.239,14		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	0,19		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	2.382,90		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	115,48		4.737,71
7115 1.1.2.1007	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	11.658,80		11.658,80
7122 1.1.2.1007	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	72.741,96		72.741,96
7144 8.1.1.1138	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	30.000,00	IMP	40.000,00		70.000,00
7182 1.1.2.1003	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	7.189,01		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	6.633,88		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.985,78		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	7.388,66		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	40.010,07		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	12.455,92		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	102.343,22		178.006,54
7183 1.1.2.1003	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	175.571,93		175.571,93
7620 1.5.2.1030	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	4.000.000,00		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/9692 10.5.2.1173		IMP	293.165,32		
	60		DAFP	23/08/12	1673	S/9692 10.5.2.1173		IMP	120.000,00		4.413.165,32
7633 10.4.1.1164	04		DAFP	01/10/12	1958	S/9680 10.5.1.1176	-----	IMP	150.435,60		
	04		DAFP	12/11/12	2258	S/9680 10.5.1.1176		IMP	8.498,92		158.934,52

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROVV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
7693 1.2.1.1015	67		DAFP	16/04/12	704	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	6.135,00		6.135,00
7700 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7945	1.5.2.1030		IMP	500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8082	1.6.1.1036		IMP	60.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	1.900.000,00		2.960.000,00
7701 1.5.1.1034	67		DAFP	13/03/12	486	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	29.028,00		29.028,00
7703 1.5.1.1028	71	1572	DGRP	10/09/12	115	S/8080	10.2.1.5068	-----	IMP	460.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	17	S/9188	1.3.1.1022		RID		460.000,00	-----
7707 1.5.2.1028	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	840.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	2.137.898,00		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	1.057,50		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	2.566.197,20		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	293.153,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8021	1.6.2.1036		RID		840.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8021	1.6.2.1036		RID		2.137.898,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8021	1.6.2.1036		RID		1.057,50	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8021	1.6.2.1036		RID		2.566.197,20	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8021	1.6.2.1036		RID		293.153,00	-----
7710 1.6.2.1039	60		DAFP	27/03/12	585	S/9692	10.5.2.1173	-----	IMP	879,20		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/9692	10.5.2.1173		IMP	10.100,00		10.979,20
7713 1.5.2.1028	01	1835	LR	22/10/12	17	S/9338	1.6.2.1036	-----	IMP	500.000,00		500.000,00
7728 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/12	83			50.000,00	ST	41.384,10		91.384,10
7808 1.5.2.1028	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	-----	IMP	2.500.000,00		2.500.000,00
7863 1.6.1.1039	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	68.020,00		68.020,00
7906 12.2.4.3480	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	45.000,00		45.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 114

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
7908 1.5.2.1032	96		DCD	10/02/12	201		ST	34.801,13		34.801,13	
7909 1.5.2.1032	96		DCD	10/02/12	201		ST	4.368,99			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.615,38			
	76		DAFP	17/02/12	347	E/ 948 4.3.263	ME	16.233,38			
	76		DAFP	17/02/12	347	E/ 958 4.2.264	ME	2.864,71		25.082,46	
7910 12.2.4.3480	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.282.335,50		1.282.335,50	
7911 1.5.2.1032	96		DCD	10/02/12	201		ST	193.565,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	68.085,00		261.650,00	
7913 12.2.4.3480	96		DCD	10/02/12	201		ST	1.748.011,10		1.748.011,10	
7932 1.5.2.1030	96		DCD	23/01/12	83	500.000,00	ST	800.000,00		1.300.000,00	
7945 1.5.2.1030	96		DCD	23/01/12	83		ST	2.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7700 1.5.2.1028	RID		500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8020 1.6.2.1036	RID		200.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8917 1.2.2.1015	RID		200.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9609 1.5.2.1028	RID		900.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9615 1.5.2.1028	RID		200.000,00	-----	
7975 1.5.2.1030	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		735,53		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		53.951,06		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		46.553,52		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		66.323,75		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		102.875,38		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		71.273,71		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		51.118,74		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		64.524,24		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		2.683,70		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		3.948,18	22.436.991,34	
7999 8.5.1.1146	07	2013	DGRP	19/11/12	174	S/8485 8.5.1.1146	RID		30.000,00		
	07	2124	DGRP	05/12/12	192	S/8485 8.5.1.1146	RID		11.121,93		
	07	2124	DGRP	05/12/12	192	S/8485 8.5.1.1146	RID		432,09	209.278,72	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
8003 8.5.2.1146	96		DCD	23/01/12	83		300.000,00	ST	134.691,86		
	07	2013	DGRP	19/11/12	166	S/8006 8.5.2.1146		IMP	19.000,00		453.691,86
8004 8.1.2.1138	96		DCD	23/01/12	83		5.000,00	ST	10.000,00		
	07	1424	DGRP	30/07/12	93	S/8498 8.1.2.1138		IMP	8.500,00		23.500,00
8005 8.5.2.1146	96		DCD	23/01/12	83		80.000,00	ST	40.789,20		120.789,20
8006 8.5.2.1146	96		DCD	23/01/12	83		19.000,00	ST	40.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	166	S/8003 8.5.2.1146		RID		19.000,00	40.000,00
8019 8.2.1.1140	07	1835	DGRP	22/10/12	134	S/4701 8.2.1.1140	100.000,00	IMP	50.000,00		150.000,00
8020 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/12	83		5.512.926,00	ST	6.825.926,42		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/9692 10.5.2.1173		IMP	230.872,00		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/9692 10.5.2.1173		IMP	188.050,20		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/9692 10.5.2.1173		IMP	61.080,16		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/9692 10.5.2.1173		IMP	1.401.892,09		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/9692 10.5.2.1173		IMP	35,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7945 1.5.2.1030		IMP	200.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9237 1.3.2.1020		RID		100.000,00	
	01	1550	LR	03/09/12	16	S/9683 10.5.2.1176		RID		200.000,00	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9692 10.5.2.1173		IMP	244.811,06		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/9692 10.5.2.1173		IMP	43.774,39		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/9692 10.5.2.1173		IMP	1.076.608,53		15.485.975,85
8021 1.6.2.1036	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	4.500,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.844,25		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.683,52		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	187.995,23		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	1.057,50		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	95.687,65		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7707 1.5.2.1028		IMP	840.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7707 1.5.2.1028		IMP	2.137.898,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7707 1.5.2.1028		IMP	1.057,50		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7707 1.5.2.1028		IMP	2.566.197,20		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7707 1.5.2.1028		IMP	293.153,00		
	71	1550	DGRP	03/09/12	114	S/9610 1.5.2.1028		IMP	3.275.796,00		9.406.869,85

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 116

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
8023 1.5.2.1028	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1269 4.5.270	-----	ME	100.000.000,00		100.000.000,00
8024 8.2.2.1140	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	30.000,00		30.000,00
8025 6.1.1.5057	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775 9.1.1.1153	-----	IMP	500.000,00		1.000.000,00
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	500.000,00		
8027 10.6.1.2013	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	-----	IMP	200.000,00		200.000,00
8034 8.5.1.1146	07	2013	DGRP	19/11/12	166	S/8485 8.5.1.1146	28.000,00	RID		28.000,00	-----
8046 1.5.2.1028	01	327	LR	27/02/12	2	S/8047 1.5.2.1028	-----	IMP	4.000.000,00		4.000.000,00
8047 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	4.000.000,00		-----
	01	327	LR	27/02/12	2	S/8046 1.5.2.1028		RID		4.000.000,00	
8048 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	4.000.000,00		4.000.000,00
8050 1.5.2.1028	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	100.000,00		100.000,00
8080 10.2.1.5068	01	667	LR	16/04/12	5	S/9700-25065 10.7.1.3470	-----	IMP	310.000,00		-----
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		IMP	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	150.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	500.000,00		
	71	1572	DGRP	10/09/12	115	S/6193 5.1.1.1087		RID		600.000,00	
	71	1572	DGRP	10/09/12	115	S/7703 1.5.1.1028		RID		460.000,00	
8081 10.2.2.5068	01	667	LR	16/04/12	5	S/9700-25065 10.7.1.3470	-----	IMP	100.000,00		-----
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684 10.5.2.1175		RID		100.000,00	
8082 1.6.1.1036	01	667	LR	16/04/12	5	S/9700-25065 10.7.1.3470	-----	IMP	60.000,00		-----
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7700 1.5.2.1028		RID		60.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
8102 3.3.2.1062	03	2013	DGRP	19/11/12	181	E/2002	4.2.28	-----	ME	2.600.000,00		2.600.000,00
8260 8.2.1.1140	07	849	DGRP	14/05/12	60	S/4533	8.2.1.1140	-----	IMP	100.000,00		100.000,00
8463 8.2.1.1140	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	45.380,00		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/9685	10.5.1.1173		IMP	7.840,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/9685	10.5.1.1173		IMP	26.710,00		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173		IMP	2.590,00		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/9685	10.5.1.1173		IMP	6.370,00		
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.920,00		
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/9685	10.5.1.1173		IMP	5.760,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.920,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.290,00		
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9685	10.5.1.1173		IMP	1.480,00		
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/9685	10.5.1.1173		IMP	6.040,00		
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9685	10.5.1.1173		IMP	20.030,00		
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9685	10.5.1.1173		IMP	880,00		
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9685	10.5.1.1173		IMP	2.800,00		131.010,00
8464 8.2.1.1140	67		DAFP	22/06/12	1358	S/9685	10.5.1.1173	500.000,00	IMP	4.021,95		504.021,95
8465 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	3.200.000,00	IMP	800.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4534	8.2.1.1140		RID		240.000,00	
	07	1550	DGRP	03/09/12	113	S/4533	8.2.1.1140		IMP	1.240.000,00		5.000.000,00
8466 8.2.1.1140	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9685	10.5.1.1173	-----	IMP	41.750,58		41.750,58
8471 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	-----	IMP	700.000,00		
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/4541	8.2.1.1140		RID		4.750,00	695.250,00
8472 8.2.1.1140	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/9799	8.2.1.1140	-----	IMP	39.730,76		39.730,76

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 118

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
8474 8.2.1.1140						8.000.000,00					
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	350.000,00			
							RID		54.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5711 6.1.1.5057	RID		150.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5710 6.2.1.5063	RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4428 8.8.1.3400	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5845 6.1.1.5058	RID		180.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5150 6.1.1.5058	RID		18.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5151 6.1.1.5058	RID		6.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5152 6.1.1.5058	RID		70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5084 6.3.1.1125	RID		5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5087 6.3.1.1125	RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5132 6.4.1.1128	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5147 6.5.1.1130	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5600 6.5.1.1130	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5604 6.5.1.1130	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5610 6.5.2.1130	RID		35.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5612 6.5.1.1130	RID		15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6059 6.5.2.3300	RID		80.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6061 6.5.2.3300	RID		5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1001 10.4.1.1164	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4717 8.1.1.1138	RID		20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5712 5.2.1.5050	RID		90.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 599 11.3.1.1180	RID		80.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8504 6.1.1.5057	RID		25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8506 6.1.1.5057	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8507 6.3.1.1125	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1025 6.3.1.1125	RID		15.000,00	7.131.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4618 8.7.1.3390	RID				
8475 8.2.1.1140						-----					
	03	1550	DGRP	03/09/12	108	E/1375 2.1.14	ME	1.200.000,00		1.200.000,00	
8480 5.5.1.1115						134.500,00					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4707 8.8.1.3401	IMP	35.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	35.000,00		204.500,00	
8484 8.5.1.1146						25.000,00					
	07	849	DGRP	14/05/12	62	S/8500 8.5.1.1146	IMP	7.320,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1395 3.2.131	ME	13.632,29			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	38.367,71		84.320,00	
8485 8.5.1.1146						140.000,00					
	07	2013	DGRP	19/11/12	166	S/8034 8.5.1.1146	IMP	28.000,00			
	07	2013	DGRP	19/11/12	174	S/7999 8.5.1.1146	IMP	30.000,00			
	07	2124	DGRP	05/12/12	192	S/7999 8.5.1.1146	IMP	11.121,93			
	07	2124	DGRP	05/12/12	192	S/7999 8.5.1.1146	IMP	432,09		209.554,02	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 119

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO		
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
		NUFFD	TIPO	DATA							NUMERO	
8498 8.1.2.1138	07	1424	DGRP	30/07/12	93	S/8004	8.1.2.1138	360.000,00	RID		8.500,00	351.500,00
8500 8.5.1.1146	07	528	DGRP	26/03/12	43	S/6229	8.5.1.1146	-----	IMP	13.320,00		
	07	849	DGRP	14/05/12	62	S/8484	8.5.1.1146		RID		7.320,00	6.000,00
8504 6.1.1.5057	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	-----	IMP	80.000,00		80.000,00
8505 6.1.1.5057	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9799	8.2.1.1140	-----	IMP	30.000,00		30.000,00
8506 6.1.1.5057	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	-----	IMP	25.000,00		25.000,00
8507 6.3.1.1125	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8474	8.2.1.1140	-----	IMP	10.000,00		10.000,00
8508 6.1.1.5057	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 124	3.2.131	-----	ME	43.700,00		43.700,00
8532 8.1.2.1138	03	2358	DGRP	21/12/12	197	E/ 433	4.2.53	847.888,20	ME	614.272,31		1.462.160,51
8549 11.4.1.1192	96		DCD	10/02/12	201			-----	ST	18,86		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	34,75		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	12,62		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	15.091,69		
	96		DCD	10/02/12	201				ST	22.623,27		
	03	2013	DGRP	19/11/12	161	E/1749	2.1.272		ME	53.134,75		90.915,94
8550 8.5.1.1146	07	327	DGRP	27/02/12	31	S/6229	8.5.1.1146	13.400.000,00	RID		274.060,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14				JAV	14.048.000,00		27.173.940,00
8552 1.4.1.1026	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1912	2.1.272	60.000,00	RIDES		25.000,00	35.000,00
8557 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14			-----	JAV	15.000,00		15.000,00
8601 1.2.1.1011	02	1364	LR	23/07/12	14			160.000,00	JAV	240.000,00		400.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 120

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
8603 1.2.1.1011	02	1364	LR	23/07/12	14	300.000,00	UAV	150.000,00		450.000,00	
8650 1.6.2.1036	96		DCD	23/01/12	83	3.541.410,00	ST	2.262.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	RID		726,00	5.802.684,00	
8660 1.6.2.1036	71	1550	DGRP	03/09/12	114	S/9610 1.5.2.1028	IMP	5.000.000,00		5.000.000,00	
8664 1.6.1.1036	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	726,00		459.316,00	
8665 1.6.2.1036	71	1550	DGRP	03/09/12	114	S/9610 1.5.2.1028	IMP	130.000,00		130.000,00	
8686 1.6.2.1036	96		DCD	10/02/12	201		ST	573.300,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.043.105,90			
	71	1550	DGRP	03/09/12	114	S/9610 1.5.2.1028	IMP	1.870.000,00		4.486.405,90	
8731 1.2.2.1011	96		DCD	23/01/12	83		ST	200.000,00		200.000,00	
8771 1.4.1.1024	07	1572	DGRP	10/09/12	117	S/8772 1.4.1.1024	RID		50.000,00	850.000,00	
8772 1.4.1.1024	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	10.000,00			
	07	1572	DGRP	10/09/12	117	S/8771 1.4.1.1024	IMP	50.000,00			
	07	1572	DGRP	10/09/12	117	S/8775 1.4.1.1024	IMP	25.000,00		810.000,00	
8775 1.4.1.1024	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4565 1.4.1.1024	RID		25.000,00		
	07	1572	DGRP	10/09/12	117	S/8772 1.4.1.1024	RID		25.000,00	-----	
8797 1.4.2.1026	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	RID		15.723,70	45.482,35	
8917 1.2.2.1015	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7945 1.5.2.1030	IMP	200.000,00		400.000,00	
8955 1.3.2.1020	96		DCD	10/02/12	201		ST	152.867,41		152.867,41	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 121

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
8997 1.3.2.5037	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	200.000,00	RID		1.415,16	198.584,84
9036 10.1.1.1163	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6877 1.6.1.1036	40.000,00	RID		30.000,00	10.000,00
9039 10.1.1.1163	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	1.250,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175		IMP	595,00		1.845,00
9046 1.3.1.5037	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	60.000,00	IMP	10.000,00		70.000,00
9085 1.5.1.1033	67		DAFP	16/04/12	704	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	30.000,00		
	67		DAFP	03/08/12	1580	S/9685 10.5.1.1173		IMP	106.980,00		
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/9685 10.5.1.1173		IMP	58.918,94		
	67		DAFP	07/11/12	2194	S/9685 10.5.1.1173		IMP	32.257,51		228.156,45
9117 3.6.2.1066	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	70.000,00	RID		10,54	69.989,46
9139 1.3.1.1018	02	1364	LR	23/07/12	14		295.000,00	JAV	100.000,00		395.000,00
9141 1.3.2.1018	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	JAV	33.347,17		33.347,17
9143 1.3.2.1018	96		DCD	23/01/12	83		400.000,00	ST	240.000,00		640.000,00
9144 11.3.2.1180	07	1162	DGRP	18/06/12	71	S/1484 11.3.2.1180	2.000,00	IMP	2.000,00		4.000,00
9187 1.3.1.5037	02	1364	LR	23/07/12	14		1.515.000,00	JAV	150.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	50.000,00		1.715.000,00
9188 1.3.1.1022	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9685 10.5.1.1173	3.084.500,00	IMP	4.990,06		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 710 1.5.1.1033		IMP	73.600,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		IMP	85.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	879.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9248 11.4.1.1192		RID		50.000,00	
	01	1835	LR	22/10/12	17	S/7703 1.5.1.1028		IMP	460.000,00		
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9685 10.5.1.1173		IMP	2.000,00		4.539.090,06

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 122

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9199 1.3.1.5037	67		DAFP	14/02/12	365	S/9685 10.5.1.1173	5.000.000,00	IMP	2.712,33		5.002.712,33
9205 1.3.2.1020	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	209.667,69		209.667,69
9223 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/12	83		30.000,00	ST	30.000,00		60.000,00
9227 1.3.2.5037	02	1364	LR	23/07/12	14		-----	UAV	50.000,00		50.000,00
9228 1.6.1.1036	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9685 10.5.1.1173	-----	IMP	27.170,53		27.170,53
9235 1.3.2.5037	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	8.363,00		
	96		DCD	10/02/12	201			ST	166.500,00		174.863,00
9237 1.3.2.1020	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8020 1.6.2.1036	-----	IMP	100.000,00		100.000,00
9238 1.3.1.5037	02	1364	LR	23/07/12	14		1.350.000,00	UAV	50.000,00		1.400.000,00
9247 1.6.1.1039	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	40.000,00	IMP	38.172,63		78.172,63
9248 11.4.1.1192	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9188 1.3.1.1022	9.000.000,00	IMP	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		IMP	180.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	50.000,00		9.280.000,00
9269 1.3.2.5037	96		DCD	23/01/12	83		-----	ST	400.000,00		400.000,00
9273 1.3.2.1020	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144	2.462.659,73	RID		799,36	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		19.533,46	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3239 8.4.2.1144		RID		1.432,30	2.440.894,61
9274 1.3.2.1020	96		DCD	23/01/12	83		2.000.000,00	ST	2.000.000,00		4.000.000,00
9295 1.3.2.5037	96		DCD	10/02/12	201		-----	ST	328.711,71		328.711,71

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE				STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA						
9297 2.5.2.2018	96		DCD	01/02/12	120					

9298 1.5.1.1034	96		DCD	10/02/12	201	150.000,00	ST	175.212,65	175.212,65	
9299 1.3.1.5037	02	1364	LR	23/07/12	14	40.000,00	ST	470.000,00	620.000,00	
							JAV	60.000,00	100.000,00	
9301 1.3.2.5037	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	141.686,18	141.686,18	
9304 1.3.2.5037	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	23.534,55	23.534,55	
9308 1.3.2.1018	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	75.000,00	75.000,00	
9315 1.3.2.1018	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	807.700,00	807.700,00	
9319 1.3.2.1020	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	571.460,00	571.460,00	
9332 1.5.2.1033	96		DCD	23/01/12	83	400.000,00	ST	50.000,00	450.000,00	
9333 1.5.1.1033	02	1364	LR	23/07/12	14	40.000,00	JAV	100.000,00	140.000,00	
9338 1.6.2.1036	01	1835	LR	22/10/12	17	700.000,00	RID		500.000,00	
					S/7713				200.000,00	
9339 1.6.2.1036	96		DCD	10/02/12	201	-----	ST	1.057,50		
	96		DCD	10/02/12	201		ST	34.062,70		
	96		DCD	10/02/12	201		ST	50.582,00	85.702,20	
9342 1.3.1.5037	02	1364	LR	23/07/12	14	-----	JAV	100.000,00	100.000,00	
9367 1.3.2.1020	02	1364	LR	23/07/12	14	300.000,00	JAV	200.000,00	500.000,00	
9373 1.3.2.1020	96		DCD	23/01/12	83	540.612,39	ST	190.150,49	730.762,88	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 124

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9382 1.3.2.1020	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	11.036,13		11.036,13	
9390 1.5.1.1033	02	1364	LR	23/07/12	14	1.000.000,00	UAV	250.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6996 1.6.2.1036	RID		50.000,00	1.200.000,00	
9398 1.5.2.1033	96		DCD	10/02/12	201		ST	32.000,00			
	96		DCD	10/02/12	201		ST	48.000,00			
	03	1835	DGRP	22/10/12	133	E/1098 4.2.54	ME	90.000,00		170.000,00	
9400 3.9.1.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	194.249,02			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	43.501,88		237.750,90	
9401 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	4.338.116,65		4.338.116,65	
9421 3.9.1.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	50.000,00			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	77.892,12			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	156.847,21			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	IMP	70.000,00			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9448 3.9.1.1072	IMP	4.660,45			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9448 3.9.1.1072	IMP	9.042,47			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9448 3.9.1.1072	IMP	86.297,08		454.739,33	
9435 1.6.1.1039	02	1364	LR	23/07/12	14	64.000,00	UAV	10.000,00		74.000,00	
9438 3.9.1.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	18.907,25		18.907,25	
9447 3.9.1.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	122.153,78		122.153,78	
9448 3.9.1.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	9.042,47			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	724.911,97			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	4.660,45			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9421 3.9.1.1072	RID		4.660,45		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9421 3.9.1.1072	RID		9.042,47		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9421 3.9.1.1072	RID		86.297,08	638.614,89	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9455 3.9.1.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	81.373,38		81.373,38	
9476 5.3.1.5054	96		DCD	01/02/12	120		ST	150.000,00		150.000,00	
9500 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	1.784.475,04			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	771.267,76			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	36.492,35			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	246.347,88			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	300.970,03			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	300.947,64			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	1.286.469,01			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9621 3.9.2.1072	IMP	100.000,00			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9548 3.9.2.1072	IMP	12.394,97			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9548 3.9.2.1072	IMP	21.895,98			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9548 3.9.2.1072	IMP	460.709,05			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9621 3.9.2.1072	IMP	6.182,48			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9621 3.9.2.1072	IMP	12.334,05			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9621 3.9.2.1072	IMP	30.000,00			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9621 3.9.2.1072	IMP	2.653.483,47			
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9548 3.9.2.1072	IMP	1.476,14			
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9548 3.9.2.1072	IMP	339.951,57			
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9548 3.9.2.1072	IMP	59.910,41			
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9548 3.9.2.1072	IMP	578.661,88		9.003.969,71	
9508 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	19.822,66		19.822,66	
9510 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	36.028,27		36.028,27	
9512 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	241.025,72			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	3.753.990,21		3.995.015,93	
9515 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	53.688,91		53.688,91	
9532 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	10.000,00		10.000,00	
9533 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	462.682,29		462.682,29	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 126

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9537 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	92.466,29		92.466,29	
9541 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	901,89		901,89	
9548 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	1.178.975,57			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	1.866.460,17			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	210.000,00			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	38.503,75			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	130.000,00			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	1.531.592,93			
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9500 3.9.2.1072	RID		12.394,97		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9500 3.9.2.1072	RID		21.895,98		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9500 3.9.2.1072	RID		460.709,05		
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9500 3.9.2.1072	RID		1.476,14		
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9500 3.9.2.1072	RID		339.951,57		
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9500 3.9.2.1072	RID		59.910,41		
	07	2013	DGRP	19/11/12	172	S/9500 3.9.2.1072	RID		578.661,88	3.480.532,42	
9549 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	120.454,28		120.454,28	
9552 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	257.268,44		257.268,44	
9555 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	30.000,00			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	49.716,00			
	07	849	DGRP	14/05/12	57	S/9621 3.9.2.1072	IMP	30.000,00		109.716,00	
9567 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	1.098.741,40			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	516.456,90		1.615.198,30	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA						
9600 10.2.2.1166						11.107.157,49				
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.749.999,99		
	74		DAFP	22/02/12	364 S/6839	1.1.2.1005	RID		500.000,00	
	74		DAFP	22/02/12	364 S/6823	1.1.2.1005	RID		1.850.000,00	
	74		DAFP	22/02/12	364 S/ 322	1.6.2.1040	RID		399.999,99	
	74		DAFP	29/05/12	1366 S/3052	2.2.2.1048	RID		1.076.250,00	
	74		DAFP	28/06/12	1538 S/4824	8.7.2.3390	RID		13.000,00	
	74		DAFP	01/08/12	1611 S/ 322	1.6.2.1040	RID		266.501,23	
	74		DAFP	01/08/12	1611 S/ 323	1.6.2.1040	RID		4.486.095,30	
	74		DAFP	01/08/12	1611 S/ 322	1.6.2.1040	RID		2.028.310,96	
	74		DAFP	01/08/12	1611 S/ 324	1.6.2.1040	RID		755.003,43	
	74		DAFP	09/10/12	1957 S/6839	1.1.2.1005	RID		500.000,00	
	74		DAFP	15/10/12	1992 S/3618	4.5.2.1083	RID		37.000,00	1.944.996,57
9602 10.2.1.1166						1.350.983,75				
	96		DCD	10/02/12	201		ST	2.000.000,00		
	96		DCD	10/02/12	201		ST	117.937,52		
	96		DCD	10/02/12	201		ST	268.312,50		
	74		DAFP	14/08/12	1676 S/5961	6.2.1.5063	RID		568.312,50	
	74		DAFP	14/08/12	1676 S/5961	6.2.1.5063	RID		1.168.921,27	
	74		DAFP	14/08/12	1676 S/5961	6.2.1.5063	RID		2.000.000,00	-----
9609 1.5.2.1028						6.500.000,00				
	60		DAFP	10/05/12	1037 S/9692	10.5.2.1173	IMP	165.552,14		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7945	1.5.2.1030	IMP	900.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	950.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	1.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9683	10.5.2.1176	RID		180.000,00	9.335.552,14
9610 1.5.2.1028						-----				
	03	667	DGRP	16/04/12	49 E/ 712	4.2.59	ME	10.275.796,00		
	03	1550	DGRP	03/09/12	105 E/ 712	4.2.59	ME	569.319,92		
	71	1550	DGRP	03/09/12	114 S/8660	1.6.2.1036	RID		5.000.000,00	
	71	1550	DGRP	03/09/12	114 S/8021	1.6.2.1036	RID		3.275.796,00	
	71	1550	DGRP	03/09/12	114 S/8686	1.6.2.1036	RID		1.870.000,00	
	71	1550	DGRP	03/09/12	114 S/8665	1.6.2.1036	RID		130.000,00	569.319,92
9615 1.5.2.1028						1.830.000,00				
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/7945	1.5.2.1030	IMP	200.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		JAV	500.000,00		2.630.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 128

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9621 3.9.2.1072	96		DCD	01/02/12	120		ST	30.000,00			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	112.334,05			
	96		DCD	01/02/12	120		ST	6.182,48			
	96		DCD	10/02/12	202		STF	2.780.976,77			
	07	849	DGRP	14/05/12	57	S/9555 3.9.2.1072	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	244.058,61			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	RID		70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9500 3.9.2.1072	RID		100.000,00		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9500 3.9.2.1072	RID		6.182,48		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9500 3.9.2.1072	RID		12.334,05		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9500 3.9.2.1072	RID		30.000,00		
	07	1364	DGRP	23/07/12	83	S/9500 3.9.2.1072	RID		2.653.483,47	271.551,91	
9625 11.3.1.5033	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9646 11.3.1.5033	IMP	2.050.000,00		2.050.000,00	
9634 11.3.1.5033	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3550 11.3.1.1185	IMP	3.000,00		3.000,00	
9635 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/12	83		ST	177.569,14		317.569,14	
9639 10.5.1.1176	01	528	LR	26/03/12	3	S/1756 9.1.1.1153	RID		40.000.000,00	-----	
9644 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/12	83		ST	21.120.397,30			
	08		DAFP	29/02/12	420	S/3550 11.3.1.1185	RID		737.496,20		
	08		DAFP	29/02/12	420	S/3551 11.3.1.1185	RID		89.858,84		
	08		DAFP	29/02/12	420	S/9670 11.3.1.1185	RID		227.280,64		
	08		DAFP	29/02/12	420	S/9650 11.3.1.1184	RID		70.325,18		
	08		DAFP	13/03/12	493	S/3550 11.3.1.1185	RID		4.080.775,42		
	08		DAFP	13/03/12	493	S/3551 11.3.1.1185	RID		314.673,33		
	08		DAFP	13/03/12	493	S/9670 11.3.1.1185	RID		1.225.238,48		
	08		DAFP	13/03/12	493	S/9650 11.3.1.1184	RID		373.613,15	19.014.839,01	
9645 11.3.1.5033	08		DAFP	29/02/12	419	S/3544 11.3.1.1185	RID		249.637,71		
	08		DAFP	29/02/12	419	S/9670 11.3.1.1185	RID		70.829,70		
	08		DAFP	29/02/12	419	S/9650 11.3.1.1184	RID		21.219,21		
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901 2.3.1.1049	IMP	24.846,03			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9655 11.3.1.5033	IMP	487.778,22			
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	IMP	1.903.085,44		2.415.709,69	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9646 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/12	83	1.933.663,86	ST	5.366.445,55			
	08		DAFP	19/03/12	530 S/3550	11.3.1.1185	RID		213.066,40		
	08		DAFP	19/03/12	530 S/9670	11.3.1.1185	RID		60.654,87		
	08		DAFP	19/03/12	530 S/9650	11.3.1.1184	RID		18.110,65		
	01	1162	LR	18/06/12	13 S/3516	11.3.1.1185	RID		50.000,00		
	01	1162	LR	18/06/12	13 S/3517	8.5.1.1146	RID		50.000,00		
	08		DAFP	17/07/12	1608 S/3550	11.3.1.1185	RID		84.291,85		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3550	11.3.1.1185	RID		210.685,87		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3551	11.3.1.1185	RID		9.480,86		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9670	11.3.1.1185	RID		62.071,16		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9650	11.3.1.1184	RID		18.714,17		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9625	11.3.1.5033	RID		2.050.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1204	11.4.1.1192	RID		100.000,00	4.373.033,58	
9647 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/12	83	-----	ST	2.100.000,00			
	08		DAFP	29/02/12	419 S/3544	11.3.1.1185	RID		1.534.268,99		
	08		DAFP	29/02/12	419 S/9670	11.3.1.1185	RID		435.318,15		
	08		DAFP	29/02/12	419 S/9650	11.3.1.1184	RID		130.412,86	-----	
9648 11.3.1.5033	96		DCD	23/01/12	83	5.527.068,42	ST	9.853.021,86			
	08		DAFP	28/05/12	1163 S/3543	11.3.1.1185	RID		5.069.197,95		
	08		DAFP	28/05/12	1163 S/9670	11.3.1.1185	RID		1.237.669,84		
	08		DAFP	28/05/12	1163 S/9650	11.3.1.1184	RID		430.881,83		
	08		DAFP	28/05/12	1164 S/3550	11.3.1.1185	RID		108.749,17		
	08		DAFP	28/05/12	1164 S/9670	11.3.1.1185	RID		30.399,05		
	08		DAFP	28/05/12	1164 S/9650	11.3.1.1184	RID		9.243,68		
	08		DAFP	23/08/12	1680 S/3543	11.3.1.1185	RID		773.492,98		
	08		DAFP	23/08/12	1680 S/9670	11.3.1.1185	RID		190.225,13		
	08		DAFP	23/08/12	1680 S/9650	11.3.1.1184	RID		65.746,90	7.464.483,75	
9649 10.5.1.5069	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9681	10.5.1.1175	IMP	430.500,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	1.266.590,90		1.697.090,90	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 130

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9650 11.3.1.1184							10.577.169,34				
	08		DAFP	29/02/12	419	S/9647	11.3.1.5033	IMP	130.412,86		
	08		DAFP	29/02/12	419	S/9645	11.3.1.5033	IMP	21.219,21		
	08		DAFP	29/02/12	420	S/9644	11.3.1.5033	IMP	70.325,18		
	08		DAFP	12/03/12	490	S/9670	11.3.1.1185	IMP	3.804,73		
	08		DAFP	12/03/12	490	S/9670	11.3.1.1185	IMP	619,06		
	08		DAFP	13/03/12	493	S/9644	11.3.1.5033	IMP	373.613,15		
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9646	11.3.1.5033	IMP	18.110,65		
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9656	11.3.1.5033	IMP	17.134,32		
	08		DAFP	28/05/12	1163	S/9648	11.3.1.5033	IMP	430.881,83		
	08		DAFP	28/05/12	1164	S/9648	11.3.1.5033	IMP	9.243,68		
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	IMP	39.363,37		
	08		DAFP	17/07/12	1608	S/9656	11.3.1.5033	IMP	8.371,76		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9646	11.3.1.5033	IMP	18.714,17		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3550	11.3.1.1185	IMP	255,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	RID		34.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	RID		34.000,00	
	08		DAFP	23/08/12	1680	S/9648	11.3.1.5033	IMP	65.746,90		
	08		DAFP	14/11/12	2256	S/9655	11.3.1.5033	IMP	92.061,80		
	04		DAFP	11/12/12	2476	S/9680	10.5.1.1176	IMP	453.000,00		12.262.047,01
9655 11.3.1.5033							5.437.912,62				
	96		DCD	23/01/12	83			ST	1.782.304,74		
	96		DCD	23/01/12	83			ST	2.137.531,38		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9645	11.3.1.5033	RID		487.778,22	
	08		DAFP	14/11/12	2256	S/3550	11.3.1.1185	RID		1.083.080,03	
	08		DAFP	14/11/12	2256	S/9670	11.3.1.1185	RID		303.186,59	
	08		DAFP	14/11/12	2256	S/9650	11.3.1.1184	RID		92.061,80	7.391.642,10
9656 11.3.1.5033							3.058.000,00				
	08		DAFP	19/03/12	530	S/3550	11.3.1.1185	RID		201.580,02	
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9670	11.3.1.1185	RID		57.395,84	
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9650	11.3.1.1184	RID		17.134,32	
	08		DAFP	17/07/12	1608	S/3550	11.3.1.1185	RID		14.199,35	
	08		DAFP	17/07/12	1608	S/9670	11.3.1.1185	RID		28.018,77	
	08		DAFP	17/07/12	1608	S/9650	11.3.1.1184	RID		8.371,76	2.731.299,94

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9670 11.3.1.1185							35.872.460,00				
	08		DAFP	29/02/12	419	S/9647	11.3.1.5033	IMP	435.318,15		
	08		DAFP	29/02/12	419	S/9645	11.3.1.5033	IMP	70.829,70		
	08		DAFP	29/02/12	420	S/9644	11.3.1.5033	IMP	227.280,64		
	08		DAFP	12/03/12	490	S/3544	11.3.1.1185	RID		44.761,48	
	08		DAFP	12/03/12	490	S/9650	11.3.1.1184	RID		3.804,73	
	08		DAFP	12/03/12	490	S/3544	11.3.1.1185	RID		7.283,05	
	08		DAFP	12/03/12	490	S/9650	11.3.1.1184	RID		619,06	
	08		DAFP	13/03/12	493	S/9644	11.3.1.5033	IMP	1.225.238,48		
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9646	11.3.1.5033	IMP	60.654,87		
	08		DAFP	19/03/12	530	S/9656	11.3.1.5033	IMP	57.395,84		
	08		DAFP	28/05/12	1163	S/9648	11.3.1.5033	IMP	1.237.669,84		
	08		DAFP	28/05/12	1164	S/9648	11.3.1.5033	IMP	30.399,05		
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	IMP	127.829,68		
	08		DAFP	17/07/12	1608	S/9656	11.3.1.5033	IMP	28.018,77		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9646	11.3.1.5033	IMP	62.071,16		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3550	11.3.1.1185	IMP	731,79		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	RID		100.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	RID		113.880,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 50	9.3.1.1157	RID		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5243	5.3.1.5055	RID		90.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131	RID		113.880,00	
	08		DAFP	23/08/12	1680	S/9648	11.3.1.5033	IMP	190.225,13		
	08		DAFP	14/11/12	2256	S/9655	11.3.1.5033	IMP	303.186,59		
											39.405.081,37
9672 10.5.2.1176											
	78		DAFP	16/02/12	267	S/9909	10.4.2.1170	RID		247.015,02	
	78		DAFP	15/05/12	1067	S/9909	10.4.2.1170	RID		59.109,52	
	78		DAFP	23/08/12	1672	S/9932	10.4.2.1170	RID		54.227,97	
	78		DAFP	16/10/12	2068	S/9911	10.4.2.1170	RID		34.821,59	
											8.844.825,90

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 132

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9680 10.5.1.1176						30.706.178,88					
	04		DAFP	26/01/12	189 S/9718	10.4.1.1170	RID		3.617,55		
	04		DAFP	24/02/12	348 S/1777	10.4.1.1170	RID		91.249,44		
	04		DAFP	29/02/12	418 S/9730	10.4.1.1170	RID		2.000,00		
	04		DAFP	02/03/12	415 S/9729	10.4.1.1170	RID		241,86		
	04		DAFP	27/03/12	592 S/9728	10.4.1.1170	RID		27.888,69		
	01	667	LR	16/04/12	8 S/4716	8.8.1.3400	RID		20.000,00		
	01	667	LR	16/04/12	8 S/4808	8.8.1.1151	RID		20.000,00		
	04		DAFP	16/04/12	706 S/1472	11.3.1.1180	RID		60.000,00		
	04		DAFP	16/04/12	706 S/1472	11.3.1.1180	RID		40.000,00		
	04		DAFP	16/04/12	707 S/4060	10.4.1.1164	RID		11.088,84		
	04		DAFP	19/04/12	767 S/9729	10.4.1.1170	RID		168,00		
	04		DAFP	26/04/12	762 S/9729	10.4.1.1170	RID		2.000,00		
	04		DAFP	15/05/12	1160 S/9729	10.4.1.1170	RID		102,55		
	04		DAFP	11/06/12	1260 S/9729	10.4.1.1170	RID		620,00		
	04		DAFP	11/06/12	1265 S/9730	10.4.1.1170	RID		2.065,83		
	04		DAFP	11/06/12	1266 S/4060	10.4.1.1164	RID		30.934,17		
	04		DAFP	11/06/12	1266 S/4060	10.4.1.1164	RID		18.375,69		
	04		DAFP	11/06/12	1267 S/1008	10.4.1.1164	RID		40.000,00		
	04		DAFP	21/06/12	1384 S/9729	10.4.1.1170	RID		920,00		
	04		DAFP	21/06/12	1384 S/9729	10.4.1.1170	RID		220,00		
	04		DAFP	22/06/12	1360 S/ 620	11.3.1.1180	RID		20.000,00		
	04		DAFP	22/06/12	1361 S/4060	10.4.1.1164	RID		17.517,05		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5393	5.2.1.5051	IMP	171.700,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1775	9.1.1.1153	IMP	40.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/2005	10.1.1.1165	IMP	61.239,55			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9680	10.5.1.1176	IMP	800.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 141	11.2.1.1179	IMP	20.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/2321	2.4.1.2060	IMP	1.227.700,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/2329	2.4.1.2060	IMP				
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9670	11.3.1.1185	IMP	100.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9681	10.5.1.1175	IMP	305.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3936	4.1.1.1095	IMP	21.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9685	10.5.1.1173	IMP	5.500.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3550	11.3.1.1185	IMP	760,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	6.000.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	8.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/ 745	3.1.103	RIDE		500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/ 755	3.1.103	RIDE		125.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/ 756	3.1.103	RIDE		25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/ 763	3.1.104	RIDE		2.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/ 982	3.2.121	RIDE		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/1322	3.1.104	RIDE		20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 E/1016	3.2.121	RIDE		10.000,00		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9680 10.5.1.1176	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 967	3.2.123	RIDE	8.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 750	3.1.102	RIDE	75.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1450	4.5.165	RIDE	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 81	1.1.4	RIDE	1.083.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683	10.5.2.1176	RID	330.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9421	3.9.1.1072	RID	70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5243	5.3.1.5055	RID	135.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5243	5.3.1.5055	RID	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5716	5.2.1.5050	RID	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5715	6.4.1.1128	RID	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5467	6.1.1.5058	RID	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5768	5.1.1.1087	RID	70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 106	11.2.1.1179	RID	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 102	11.2.1.1179	RID	35.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5769	5.2.1.5049	RID	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5771	5.4.1.5046	RID	25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5772	5.2.1.5048	RID	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5774	5.2.1.5048	RID	15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5385	5.2.1.5048	RID	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5393	5.2.1.5051	RID	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5407	5.2.1.5048	RID	15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5674	5.1.1.1088	RID	15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5685	5.1.1.1088	RID	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5770	5.2.1.5049	RID	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5776	5.2.1.5048	RID	5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6211	5.5.1.5060	RID	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2333	3.10.1.2005	RID	26.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2308	2.5.1.1055	RID	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9843	11.3.1.1180	RID	19.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2288	2.3.1.1049	RID	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2180	3.2.2.1058	RID	489.678,42		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2181	3.2.2.1058	RID	197.486,92		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5326	2.4.2.1052	RID	370,41		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4821	8.1.1.1138	RID	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4827	8.1.1.1138	RID	300.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	RID	800.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8080	10.2.1.5068	RID	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2052	9.1.2.3420	RID	25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2053	9.1.2.3420	RID	25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5582	5.4.1.5045	RID	56.258,16		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1829	9.1.1.3420	RID	25.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3814	9.1.1.1159	RID	1.500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 599	11.3.1.1180	RID	1.132.851,00		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 134

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9680 10.5.1.1176						(CONTINUA)					
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	RID		2.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3936 4.1.1.1095	RID		5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2288 2.3.1.1049	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9248 11.4.1.1192	RID		180.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5373 5.2.1.5048	RID		10.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 491 11.3.1.1180	RID		70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1733 3.1.1.1056	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2632 2.4.1.1053	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5435 1.5.1.1033	RID		20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8772 1.4.1.1024	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9046 1.3.1.5037	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9188 1.3.1.1022	RID		85.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5788 10.1.2.1161	RID		250.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5372 5.2.1.5048	RID		35.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4685 8.1.1.1138	RID		20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4695 8.1.2.1138	RID		50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4896 8.8.1.3400	RID		10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4897 8.1.1.1138	RID		30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/7144 8.1.1.1138	RID		40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 740 10.1.1.1161	RID		3.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2283 3.10.1.2005	RID		120.000,00		
	04		DAFP	03/08/12	1609	S/1459 11.3.1.1180	RID		100.000,00		
	04		DAFP	17/08/12	1678	S/1459 11.3.1.1180	RID		150.000,00		
	04		DAFP	23/08/12	1677	S/9717 10.4.1.1170	RID		38.073,28		
	04		DAFP	23/08/12	1679	S/4548 10.4.1.1170	RID		635,74		
	01	1550	LR	03/09/12	16	S/6905 1.5.1.1028	RID		200.000,00		
	04		DAFP	25/09/12	1859	S/ 609 11.3.1.1180	RID		100.000,00		
	04		DAFP	25/09/12	1860	S/1472 11.3.1.1180	RID		120.000,00		
	04		DAFP	25/09/12	1861	S/9730 10.4.1.1170	RID		7.152,33		
	04		DAFP	25/09/12	1864	S/9729 10.4.1.1170	RID		84,00		
	04		DAFP	25/09/12	1865	S/1459 11.3.1.1180	RID		100.000,00		
	04		DAFP	01/10/12	1958	S/7633 10.4.1.1164	RID		150.435,60		
	04		DAFP	09/10/12	1956	S/9721 10.4.1.1170	RID		30.000,00		
	04		DAFP	15/10/12	1993	S/9729 10.4.1.1170	RID		37.643,47		
	01	1835	LR	22/10/12	20	S/4480 7.2.1.1134	RID		20.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	20	S/4481 7.2.1.1134	RID		10.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	20	S/4482 7.2.1.1134	RID		40.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	20	S/4483 7.3.1.2025	RID		30.000,00		
	04		DAFP	23/10/12	2063	S/ 599 11.3.1.1180	RID		239.000,00		
	04		DAFP	23/10/12	2064	S/9723 10.4.1.1170	RID		4.950,00		
	04		DAFP	26/10/12	2201	S/1459 11.3.1.1180	RID		1.000.000,00		
	04		DAFP	07/11/12	2189	S/9729 10.4.1.1170	RID		1.216,33		
	04		DAFP	07/11/12	2195	S/9717 10.4.1.1170	RID		4.079,16		
						(CONTINUA)					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9680 10.5.1.1176						(CONTINUA)					
	04		DAFP	12/11/12	2258	S/7633 10.4.1.1164	RID		8.498,92		
	04		DAFP	14/11/12	2260	S/9729 10.4.1.1170	RID		84,00		
	04		DAFP	19/11/12	2297	S/9715 10.4.1.1170	RID		86,34		
	04		DAFP	28/11/12	2378	S/9729 10.4.1.1170	RID		173,16		
	04		DAFP	03/12/12	2431	S/ 709 10.4.1.1170	RID		7,10		
	04		DAFP	03/12/12	2432	S/4060 10.4.1.1164	RID		1.623.504,47		
	04		DAFP	11/12/12	2476	S/9650 11.3.1.1184	RID		453.000,00		29.713.799,95

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 136

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9681 10.5.1.1175						25.499.181,22					
	05	528	DGRP	26/03/12	42	S/ 27	9.3.1.1157	RID		22,91	
	05	528	DGRP	26/03/12	42	S/ 27	9.3.1.1157	RID		227,50	
	05	528	DGRP	26/03/12	42	S/ 27	9.3.1.1157	RID		34,34	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1262	4.5.270	ME	1.633.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1775	9.1.1.1153	IMP	50.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	IMP	2.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	6.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 745	3.1.103	RIDE		500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 755	3.1.103	RIDE		125.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 756	3.1.103	RIDE		25.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 763	3.1.104	RIDE		2.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 982	3.2.121	RIDE		10.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1322	3.1.104	RIDE		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1016	3.2.121	RIDE		10.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 967	3.2.123	RIDE		8.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 750	3.1.102	RIDE		75.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1450	4.5.165	RIDE		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/ 81	1.1.4	RIDE		1.000.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9247	1.6.1.1039	RID		38.172,63	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3551	11.3.1.1185	RID		300.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9645	11.3.1.5033	RID		1.903.085,44	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9649	10.5.1.5069	RID		430.500,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1762	9.1.2.3420	RID		100.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3258	8.4.1.1144	RID		785.926,04	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3825	4.5.1.1081	RID		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3936	4.1.1.1095	RID		150.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3977	3.7.1.1067	RID		16.067,18	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9798	10.1.1.1162	RID		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5547	5.4.1.5043	RID		25.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1476	10.3.1.1168	RID		30.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 404	10.1.1.1161	RID		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1563	10.1.1.1161	RID		75.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3513	11.3.1.1180	RID		200.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3936	4.1.1.1095	RID		200.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8027	10.6.1.2013	RID		200.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	RID		305.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8664	1.6.1.1036	RID		726,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3428	11.3.1.1180	RID		170.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3810	3.7.1.5036	RID		830.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3912	4.3.1.1100	RID		700.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3976	3.7.1.1067	RID		225,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9039	10.1.1.1163	RID		595,00	

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.:	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9681 10.5.1.1175	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4362	7.1.1.1131		40.000,00		29.113.634,08
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5718	5.2.1.5048		150.000,00		
	05	1670	DGRP	24/09/12	119	S/ 27	9.3.1.1157		1.732,94		
	05	1670	DGRP	24/09/12	119	S/ 27	9.3.1.1157		223,16		
	05	1835	DGRP	22/10/12	140	S/ 27	9.3.1.1157		9,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 138

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9683 10.5.2.1176						19.139.500,01					
	01	667	LR	16/04/12	8	S/4464	7.1.2.1131	IMP	40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680	10.5.1.1176	IMP	330.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9621	3.9.2.1072	IMP	70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9702	10.5.2.5066	IMP	38.999,84		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1394	1.5.2.1033	IMP	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1394	1.5.2.1033	IMP	20.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1394	1.5.2.1033	IMP	19.500,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1394	1.5.2.1033	IMP	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1394	1.5.2.1033	IMP	26.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5246	5.3.2.5053	IMP	135.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3811	3.7.2.5036	IMP	2.621.993,22		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3811	3.7.2.5036	IMP	1.700.820,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8650	1.6.2.1036	IMP	726,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684	10.5.2.1175	IMP	1.399.180,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2542	2.4.2.1052	IMP	120.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9609	1.5.2.1028	IMP	180.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9685	10.5.1.1173	IMP	2.500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3273	8.4.2.1144	IMP	30.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3479	4.3.2.1078	IMP	40.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1496	10.3.2.1168	IMP	400.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1791	1.5.2.1033	IMP	70.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3226	8.4.2.1144	IMP	3.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	6.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			UAV	45.337,82		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 791	1.6.2.1036	RID		50.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 791	1.6.2.1036	RID		100.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5773	3.5.2.1118	RID		20.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2180	3.2.2.1058	RID		489.678,41	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2181	3.2.2.1058	RID		197.486,92	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5326	2.4.2.1052	RID		370,40	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/6996	1.6.2.1036	RID		810.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/5378	5.3.2.5053	RID		70.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4918	8.7.2.3390	RID		4.865.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4918	8.7.2.3390	RID		0,05	
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/3934	4.1.2.1095	RID		21.000,00	
	01	1550	LR	03/09/12	16	S/8020	1.6.2.1036	IMP	200.000,00		
	01	1835	LR	22/10/12	20	S/9710-25098	10.7.2.3470	IMP	100.000,00		
										28.626.521,11	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9684 10.5.2.1175	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4918	8.7.2.3390	20.516.143,11	IMP	4.865.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3811	3.7.2.5036		IMP	5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4918	8.7.2.3390		IMP	0,05		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/8081	10.2.2.5068		IMP	100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9685	10.5.1.1173		IMP	2.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14			JAV	6.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4054	3.9.2.1070		RID		410.705,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3605	4.4.2.1080		RID		1.000.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/4464	7.1.2.1131		RID		40.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/1484	11.3.2.1180		RID		100.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 180	11.3.2.1189		RID		300.000,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/3273	8.4.2.1144		RID		747.352,03	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9683	10.5.2.1176		RID		1.399.180,00	
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5737	5.1.2.1090		RID		40.000,00	29.448.906,13

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 140

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173						2.800.000,00					
	96		DCD	23/01/12	83		ST	1.085.163,85			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	52.277.636,04			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	104.777.701,32			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	128.270.699,20			
	67		DAFP	14/02/12	365	S/ 804 2.3.1.1049	RID		167.789,11		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/ 804 2.3.1.1049	RID		7.538,04		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/ 920 1.5.1.1027	RID		5.077,05		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/4708 8.8.1.3401	RID		7.146,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/4708 8.8.1.3401	RID		24.687,35		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/4708 8.8.1.3401	RID		3.572,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/4705 8.8.1.3401	RID		5.120,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/4712 8.8.1.3401	RID		13.270,50		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5051 6.1.1.5057	RID		17.500,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5393 5.2.1.5051	RID		23.000,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5393 5.2.1.5051	RID		20.000,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5512 5.3.1.5053	RID		95.000,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5512 5.3.1.5053	RID		50.000,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5512 5.3.1.5053	RID		23.870,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/9199 1.3.1.5037	RID		2.712,33		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/2283 3.10.1.2005	RID		1.950,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5250 5.3.1.5054	RID		12.600,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/6194 5.1.1.1087	RID		61.305,50		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5842 6.2.1.5064	RID		10.000,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5841 6.2.1.5064	RID		12.000,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/5839 6.2.1.5064	RID		15.500,00		
	67		DAFP	14/02/12	365	S/8463 8.2.1.1140	RID		45.380,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/3151 2.1.1.5030	RID		10.277,58		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/3100 2.5.1.2017	RID		20.570,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/3123 2.2.1.1047	RID		40.172,36		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/3100 2.5.1.2017	RID		7.381,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/3100 2.5.1.2017	RID		14.520,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/3100 2.5.1.2017	RID		3.132,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/3100 2.5.1.2017	RID		23.716,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/6882 1.1.1.1009	RID		40.000,00		
	67		DAFP	24/02/12	343	S/6881 1.1.1.1001	RID		3.069,00		
	67		DAFP	13/03/12	486	S/7701 1.5.1.1034	RID		29.028,00		
	67		DAFP	13/03/12	486	S/3100 2.5.1.2017	RID		23.086,80		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID		1.333,90		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID		6.778,43		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID		12.597,35		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID		10.436,23		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/3814 9.1.1.1159	RID		341.467,42		
	67		DAFP	27/03/12	586	S/5250 5.3.1.5054	RID		14.000,00		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173						(CONTINUA)					
	67		DAFP	27/03/12	586	S/5250 5.3.1.5054	RID			9.800,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			851,50	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			364,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			544,70	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			585,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			650,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.440,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			520,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.440,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			837,20	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.000,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			725,79	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.040,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.440,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			455,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.040,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.040,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.440,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.040,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			455,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			1.040,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4707 8.8.1.3401	RID			1.040,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4708 8.8.1.3401	RID			2.800,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 800 2.3.1.1049	RID			21.600,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 800 2.3.1.1049	RID			13.341,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID			10.622,28	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID			1.319,01	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID			5.841,72	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID			10.800,18	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/ 920 1.5.1.1027	RID			5.637,91	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/6194 5.1.1.1087	RID			10.000,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/6194 5.1.1.1087	RID			20.000,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/8463 8.2.1.1140	RID			7.840,00	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4712 8.8.1.3401	RID			7.314,11	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/3904 4.1.1.1074	RID			98.874,17	
	67		DAFP	27/03/12	586	S/4999 5.5.1.5060	RID			442,00	
	67		DAFP	27/03/12	590	S/3123 2.2.1.1047	RID			10.137,55	
	67		DAFP	27/03/12	590	S/3100 2.5.1.2017	RID			16.000,00	
	67		DAFP	27/03/12	590	S/3100 2.5.1.2017	RID			1.028,50	
	67		DAFP	27/03/12	590	S/3100 2.5.1.2017	RID			31.794,00	
	67		DAFP	11/04/12	678	S/2504 2.3.1.1049	RID			40.000,00	
	67		DAFP	11/04/12	678	S/6193 5.1.1.1087	RID			11,76	
	67		DAFP	11/04/12	678	S/3784 4.3.1.1077	RID			72.137,22	
	67		DAFP	11/04/12	678	S/3784 4.3.1.1077	RID			27.220,12	
						(CONTINUA)					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 142

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173	67		DAFP	11/04/12	678	S/4708	8.8.1.3401	RID	2.464,50		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/4708	8.8.1.3401	RID	4.770,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/4712	8.8.1.3401	RID	10.410,62		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/4999	5.5.1.5060	RID	558,35		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.440,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.040,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.440,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.248,56		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/8463	8.2.1.1140	RID	26.710,00		
	67		DAFP	11/04/12	678	S/1734	9.1.1.1153	RID	3.000,00		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/1059	9.2.1.1158	RID	23.100,00		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/7693	1.2.1.1015	RID	6.135,00		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/9085	1.5.1.1033	RID	30.000,00		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/6819	6.3.1.1125	RID	15.000,00		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/3100	2.5.1.2017	RID	17.632,73		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/5570	5.4.1.5046	RID	12.000,00		
	67		DAFP	16/04/12	704	S/3100	2.5.1.2017	RID	27.225,00		
	67		DAFP	26/04/12	764	S/6575	1.1.1.1003	RID	100.815,20		
	67		DAFP	26/04/12	764	S/5570	5.4.1.5046	RID	3.000,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	166,27		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	1.651,73		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	125,25		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	776,81		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	122,65		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	467,43		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	47,19		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	267,50		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	953,01		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	1.279,51		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	269,59		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	177,26		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/ 920	1.5.1.1027	RID	432,82		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/2287	3.2.1.1058	RID	264.346,87		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/2287	3.2.1.1058	RID	63.653,13		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4712	8.8.1.3401	RID	6.121,82		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.440,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4999	5.5.1.5060	RID	520,20		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4999	5.5.1.5060	RID	332,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.040,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4999	5.5.1.5060	RID	1.040,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/5250	5.3.1.5054	RID	13.000,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/5512	5.3.1.5053	RID	51.000,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/5512	5.3.1.5053	RID	1.840,00		
							(CONTINUA)				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173										(CONTINUA)	
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/6194	5.1.1.1087	RID		137.778,00	
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4708	8.8.1.3401	RID		5.400,00	
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4708	8.8.1.3401	RID		6.360,00	
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4708	8.8.1.3401	RID		5.300,00	
	67		DAFP	10/05/12	1036	S/4708	8.8.1.3401	RID		10.600,00	
	67		DAFP	10/05/12	1039	S/3100	2.5.1.2017	RID		16.698,00	
	67		DAFP	10/05/12	1039	S/3100	2.5.1.2017	RID		38.357,00	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/9039	10.1.1.1163	RID		1.250,00	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/ 920	1.5.1.1027	RID		3.563,78	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.413,91	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/ 920	1.5.1.1027	RID		867,27	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.091,31	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.432,28	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/5830	6.3.1.1125	RID		50.000,00	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/4999	5.5.1.5060	RID		514,28	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/4999	5.5.1.5060	RID		676,52	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/4999	5.5.1.5060	RID		267,90	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.260,00	
	67		DAFP	15/05/12	1068	S/ 804	2.3.1.1049	RID		79,84	
	67		DAFP	22/05/12	1135	S/3100	2.5.1.2017	RID		34.031,25	
	67		DAFP	28/05/12	1161	S/5250	5.3.1.5054	RID		9.400,00	
	67		DAFP	28/05/12	1161	S/3936	4.1.1.1095	RID		30.000,00	
	67		DAFP	11/06/12	1263	S/3100	2.5.1.2017	RID		19.057,50	
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/3123	2.2.1.1047	RID		4.000,00	
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/3123	2.2.1.1047	RID		11.200,00	
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/3123	2.2.1.1047	RID		22.747,44	
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/3123	2.2.1.1047	RID		15.200,00	
	67		DAFP	12/06/12	1357	S/3123	2.2.1.1047	RID		24.800,00	
	67		DAFP	19/06/12	1364	S/3151	2.1.1.5030	RID		4.007,23	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.252,97	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/8464	8.2.1.1140	RID		4.021,95	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/5164	6.1.1.5057	RID		30.000,00	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 750	10.3.1.1168	RID		2.205,64	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		139,93	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		117,35	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.047,83	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		234,67	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		283,73	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		355,65	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		256,57	
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		194,26	
67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		18,38		
67		DAFP	22/06/12	1358	S/ 920	1.5.1.1027	RID		63,88		
										(CONTINUA)	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 144

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173						(CONTINUA)					
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/5058 1.6.1.1036	RID		20.000,00		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/5328 6.3.1.1125	RID		30.000,00		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/5328 6.3.1.1125	RID		53.557,50		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/5328 6.3.1.1125	RID		105.000,00		
	67		DAFP	22/06/12	1358	S/8463 8.2.1.1140	RID		2.590,00		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/8463 8.2.1.1140	RID		6.370,00		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/5250 5.3.1.5054	RID		2.000,00		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/1512 10.3.1.1168	RID		14.072,94		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/1512 10.3.1.1168	RID		3.041,40		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/1512 10.3.1.1168	RID		32.501,56		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/1512 10.3.1.1168	RID		4.560,25		
	67		DAFP	29/06/12	1418	S/1512 10.3.1.1168	RID		7.689,75		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/3784 4.3.1.1077	RID		4.961,00		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		1.163,25		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		2.147,73		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		2.507,53		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		710,89		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		3.580,04		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		3.396,56		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		780,65		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/ 920 1.5.1.1027	RID		589,06		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/5250 5.3.1.5054	RID		1.000,00		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/5250 5.3.1.5054	RID		2.600,00		
	67		DAFP	13/07/12	1520	S/9188 1.3.1.1022	RID		4.990,06		
	67		DAFP	16/07/12	1519	S/5570 5.4.1.5046	RID		6.400,00		
	67		DAFP	16/07/12	1522	S/ 812 2.3.1.1049	RID		100.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176	RID		5.500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681 10.5.1.1175	RID		2.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1546 10.5.2.1177	RID		3.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1547 10.5.2.1177	RID		3.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9683 10.5.2.1176	RID		2.500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9684 10.5.2.1175	RID		2.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9710-25098 10.7.2.3470	RID		220.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9710-25095 10.7.2.3470	RID		450.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 920 1.5.1.1027	RID		920.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1545 10.5.2.1177	RID		4.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1546 10.5.2.1177	RID		4.000.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1547 10.5.2.1177	RID		4.000.000,00		
	67		DAFP	03/08/12	1580	S/9085 1.5.1.1033	RID		106.980,00		
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/4762 8.8.1.3401	RID		113.851,30		
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/3550 11.3.1.1185	RID		3.899,00		
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/5827 6.3.1.1125	RID		3.375,35		
	67		DAFP	09/08/12	1610	S/8463 8.2.1.1140	RID		1.920,00		
							(CONTINUA)				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173	67		DAFP	09/08/12	1610	S/5051	6.1.1.5057	RID		19.996,73	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/2504	2.3.1.1049	RID		5.000,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.440,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.040,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.040,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.040,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/4999	5.5.1.5060	RID		1.040,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/5227	5.3.1.5054	RID		8.556,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		4.770,98	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		604,20	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		4.072,93	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		798,62	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.436,22	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		726,69	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		3.975,40	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		5.030,28	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		4.142,54	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		5.497,91	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		7.147,97	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/ 920	1.5.1.1027	RID		7.664,27	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/8463	8.2.1.1140	RID		5.760,00	
	67		DAFP	16/08/12	1797	S/2141	2.3.1.1049	RID		6.000,00	
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/3100	2.5.1.2017	RID		4.800,00	
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/9085	1.5.1.1033	RID		58.918,94	
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/3151	2.1.1.5030	RID		11.543,57	
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/6575	1.1.1.1003	RID		299.253,24	
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/6575	1.1.1.1003	RID		255.969,16	
	67		DAFP	23/08/12	1674	S/6575	1.1.1.1003	RID		18.428,66	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/3784	4.3.1.1077	RID		10.947,33	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/8463	8.2.1.1140	RID		1.920,00	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/8463	8.2.1.1140	RID		1.290,00	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.933,00	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.359,79	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.522,73	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.145,65	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.295,24	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		556,55	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		757,29	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		34,62	
	67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		234,26	
67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		185,64		
67		DAFP	09/10/12	1959	S/ 920	1.5.1.1027	RID		466,16		
67		DAFP	09/10/12	1959	S/1734	9.1.1.1153	RID		2.942,08		
67		DAFP	09/10/12	1959	S/1512	10.3.1.1168	RID		1.512,50		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 146

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9685 10.5.1.1173	67		DAFP	09/10/12	1959	S/1512	10.3.1.1168				
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/8463	8.2.1.1140	RID		6.473,50	
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/4762	8.8.1.3401	RID		1.480,00	
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/ 920	1.5.1.1027	RID		2.057,19	
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/ 920	1.5.1.1027	RID		386,47	
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.966,21	
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.509,24	
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/ 920	1.5.1.1027	RID		1.869,35	
	67		DAFP	23/10/12	2066	S/8463	8.2.1.1140	RID		6.040,00	
	67		DAFP	23/10/12	2070	S/6882	1.1.1.1009	RID		44.000,00	
	67		DAFP	23/10/12	2070	S/6881	1.1.1.1001	RID		285,00	
	67		DAFP	07/11/12	2188	S/3100	2.5.1.2017	RID		12.460,88	
	67		DAFP	07/11/12	2188	S/3100	2.5.1.2017	RID		12.569,24	
	67		DAFP	07/11/12	2188	S/3100	2.5.1.2017	RID		2.772,00	
	67		DAFP	07/11/12	2194	S/9085	1.5.1.1033	RID		32.257,51	
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/8463	8.2.1.1140	RID		20.030,00	
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/8463	8.2.1.1140	RID		880,00	
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/8463	8.2.1.1140	RID		2.800,00	
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/1465	11.3.1.1180	RID		500,00	
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9188	1.3.1.1022	RID		2.000,00	
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/9228	1.6.1.1036	RID		27.170,53	
	67		DAFP	12/11/12	2298	S/8466	8.2.1.1140	RID		41.750,58	
	67		DAFP	03/12/12	2433	S/1512	10.3.1.1168	RID		82.138,22	253.028.110,53

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9686 10.5.1.1173						3.349.016,25					
	96		DCD	23/01/12	83		ST	3.766.621,18			
	67		DAFP	14/02/12	365 S/3979	4.1.1.1095	RID		16.032,00		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5962	6.2.1.5063	RID		4.357,73		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5960	6.2.1.5063	RID		191.697,24		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5265	5.1.1.1087	RID		85.000,00		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5265	5.1.1.1087	RID		10.000,00		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5265	5.1.1.1087	RID		184.000,00		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5265	5.1.1.1087	RID		50.000,00		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5265	5.1.1.1087	RID		52.500,00		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/3979	4.1.1.1095	RID		13.285,46		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5962	6.2.1.5063	RID		3.528,38		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5962	6.2.1.5063	RID		3.282,94		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5962	6.2.1.5063	RID		3.553,35		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5962	6.2.1.5063	RID		3.456,47		
	67		DAFP	27/03/12	586 S/5962	6.2.1.5063	RID		2.857,71		
	67		DAFP	27/03/12	591 S/5572	5.4.1.5045	RID		32.566,58		
	67		DAFP	27/03/12	591 S/5572	5.4.1.5045	RID		176.360,19		
	67		DAFP	27/03/12	591 S/5572	5.4.1.5045	RID		50.043,93		
	67		DAFP	11/04/12	678 S/4036	7.3.1.2026	RID		20.651,85		
	67		DAFP	11/04/12	678 S/4975	7.3.1.2026	RID		139.153,00		
	67		DAFP	11/04/12	678 S/4975	7.3.1.2026	RID		99.327,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036 S/5265	5.1.1.1087	RID		20.000,00		
	67		DAFP	10/05/12	1036 S/5265	5.1.1.1087	RID		115.000,00		
	67		DAFP	15/05/12	1068 S/5265	5.1.1.1087	RID		237.330,62		
	67		DAFP	28/05/12	1161 S/3979	4.1.1.1095	RID		4.000,00		
	67		DAFP	29/06/12	1418 S/4587	7.3.1.2026	RID		37.390,09		
	67		DAFP	06/07/12	1539 S/6607	1.1.1.1009	RID		4.603,56		
	67		DAFP	13/07/12	1520 S/4881	7.3.1.2026	RID		180.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9710-25095	10.7.2.3470	RID		800.000,00		
	67		DAFP	03/08/12	1582 S/5572	5.4.1.5045	RID		56.169,07		
	67		DAFP	03/08/12	1582 S/5572	5.4.1.5045	RID		29.044,64		
	67		DAFP	03/08/12	1582 S/5572	5.4.1.5045	RID		31.812,11		
	67		DAFP	09/08/12	1610 S/5265	5.1.1.1087	RID		73.768,78		
	67		DAFP	09/08/12	1610 S/4037	7.3.1.2026	RID		120.000,00		
	67		DAFP	16/08/12	1797 S/5265	5.1.1.1087	RID		46.000,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959 S/4855	7.3.1.2025	RID		54.744,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959 S/4855	7.3.1.2025	RID		13.256,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959 S/4855	7.3.1.2025	RID		31.577,81		
	67		DAFP	09/10/12	1959 S/4855	7.3.1.2025	RID		3.000,00		
	67		DAFP	09/10/12	1959 S/3979	4.1.1.1095	RID		64.128,00		
	67		DAFP	10/10/12	1962 S/5572	5.4.1.5045	RID		55.381,86		
	67		DAFP	23/10/12	2062 S/3000	1.1.1.1005	RID		417.334,29		
	67		DAFP	23/10/12	2066 S/ 784	10.1.1.1165	RID		4.763,41		
	67		DAFP	23/10/12	2066 S/3979	4.1.1.1095	RID		4.888,84	3.569.790,52	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 148

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9691 10.5.2.1173						6.590.964,36					
	96		DCD	23/01/12	83		ST	10.692.710,94			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	19.715.117,91			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	62.085.369,61			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/2652 3.5.2.1073	RID		19.474,86		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/3931 3.4.2.1064	RID		10.771,20		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/3931 3.4.2.1064	RID		26.071,20		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/3931 3.4.2.1064	RID		16.644,63		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/2506 2.3.2.1050	RID		1.711.760,00		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/4420 7.1.2.1135	RID		6.920.774,92		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/4420 7.1.2.1135	RID		846.199,73		
	60		DAFP	24/02/12	345	S/ 864 2.3.2.1050	RID		1.520.969,01		
	60		DAFP	13/03/12	489	S/1052 9.2.2.1158	RID		474.611,43		
	60		DAFP	13/03/12	489	S/1051 9.2.2.1158	RID		56.357,54		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/3677 4.6.2.1084	RID		335.101,06		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/3677 4.6.2.1084	RID		257.182,40		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/3721 4.1.2.3020	RID		560.462,98		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/ 372 3.4.2.1068	RID		315,00		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/ 372 3.4.2.1068	RID		672,00		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/ 214 3.4.2.1068	RID		292,50		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/ 214 3.4.2.1068	RID		315,00		
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/2506 2.3.2.1050	RID		781.935,35		
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/ 61 9.3.2.1157	RID		83.732,45		
	60		DAFP	11/06/12	1261	S/9692 10.5.2.1173	RID		10.160,00		
	60		DAFP	11/06/12	1261	S/9692 10.5.2.1173	RID		8.076,09		
	60		DAFP	12/06/12	1356	S/6670 1.1.2.1003	RID		76.534,48		
	60		DAFP	19/06/12	1362	S/1052 9.2.2.1158	RID		84.465,50		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2506 2.3.2.1050	RID		387.342,68		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2652 3.5.2.1073	RID		18.953,97		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2652 3.5.2.1073	RID		15.648,64		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1545 10.5.2.1177	RID		3.000.000,00		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2262 3.2.2.1058	RID		385.972,00		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2554 2.4.2.1052	RID		150.816,21		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/2704 3.3.2.1063	RID		360.000,00		
	60		DAFP	07/11/12	2190	S/6681 1.1.2.1003	RID		341.415,59		
	60		DAFP	07/11/12	2190	S/6681 1.1.2.1003	RID		1.039.438,94		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/2401 3.2.2.1058	RID		25.003,77		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/2403 3.2.2.1058	RID		38.295,04	79.518.396,65	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9692 10.5.2.1173						3.000.000,00					
	96		DCD	23/01/12	83		ST	1.587,27			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	2.591.176,35			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	343,63			
	96		DCD	23/01/12	83		ST	35.059.013,71			
	60		DAFP	14/02/12	366	S/2450 3.2.2.1058	RID		38.640,00		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/5177 5.3.2.5053	RID		16.948,88		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/2267 3.10.2.2005	RID		5.124,00		
	60		DAFP	14/02/12	366	S/2418 3.3.2.1061	RID		160.961,90		
	60		DAFP	24/02/12	346	S/6300 1.1.2.1001	RID		100.749,58		
	60		DAFP	24/02/12	346	S/6335 1.1.2.1005	RID		58.784,85		
	60		DAFP	24/02/12	346	S/6305 1.1.2.1001	RID		3.868,20		
	60		DAFP	24/02/12	346	S/6891 1.1.2.1003	RID		151.140,90		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/1048 9.2.2.1158	RID		601.918,09		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/1048 9.2.2.1158	RID		701.146,35		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/1048 9.2.2.1158	RID		310.000,00		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/6817 2.2.2.1048	RID		10.160,00		
	60		DAFP	13/03/12	488	S/7620 1.5.2.1030	RID		293.165,32		
	60		DAFP	27/03/12	585	S/4925 8.2.2.1141	RID		11.287,61		
	60		DAFP	27/03/12	585	S/7710 1.6.2.1039	RID		879,20		
	60		DAFP	27/03/12	588	S/6817 2.2.2.1048	RID		7.235,80		
	60		DAFP	27/03/12	588	S/6817 2.2.2.1048	RID		840,29		
	60		DAFP	27/03/12	588	S/1506 9.1.2.1153	RID		1.946.842,15		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/2210 2.5.2.1055	RID		20.304,00		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/4925 8.2.2.1141	RID		9.612,13		
	60		DAFP	11/04/12	677	S/7710 1.6.2.1039	RID		10.100,00		
	60		DAFP	16/04/12	705	S/6890 1.1.2.1003	RID		856.835,30		
	60		DAFP	26/04/12	765	S/1506 9.1.2.1153	RID		549.124,22		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/3010 1.3.2.1018	RID		12.258,00		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/3010 1.3.2.1018	RID		217.303,77		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/3010 1.3.2.1018	RID		21.451,50		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/8020 1.6.2.1036	RID		230.872,00		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/8020 1.6.2.1036	RID		188.050,20		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/8020 1.6.2.1036	RID		61.080,16		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/8020 1.6.2.1036	RID		1.401.892,09		
	60		DAFP	10/05/12	1037	S/9609 1.5.2.1028	RID		165.552,14		
	60		DAFP	10/05/12	1040	S/1506 9.1.2.1153	RID		860.000,00		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/8020 1.6.2.1036	RID		35,00		
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/2020 3.1.2.1056	RID		39.059,06		
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/3294 8.4.2.1144	RID		95.538,51		
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/ 19 9.3.2.1157	RID		27.600,00		
	60		DAFP	11/06/12	1261	S/9691 10.5.2.1173	IMP	10.160,00			
	60		DAFP	11/06/12	1261	S/9691 10.5.2.1173	IMP	8.076,09			
	60		DAFP	11/06/12	1262	S/1506 9.1.2.1153	RID		506.994,40		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 150

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9692 10.5.2.1173	60		DAFP	11/06/12	1262	S/1506	9.1.2.1153	RID	607.561,02		
	60		DAFP	19/06/12	1363	S/1048	9.2.2.1158	RID	13.314,91		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/4925	8.2.2.1141	RID	4.070,56		
	60		DAFP	16/07/12	1517	S/1506	9.1.2.1153	RID	219.600,00		
	60		DAFP	16/07/12	1517	S/1506	9.1.2.1153	RID	160.514,03		
	60		DAFP	16/07/12	1523	S/6995	1.6.2.1036	RID	25.088,89		
	60		DAFP	03/08/12	1581	S/1506	9.1.2.1153	RID	178.310,00		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/4438	7.2.2.1132	RID	49.054,70		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/4438	7.2.2.1132	RID	27.145,30		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/3859	4.8.2.1086	RID	1.361.232,00		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/2542	2.4.2.1052	RID	830,56		
	60		DAFP	23/08/12	1673	S/7620	1.5.2.1030	RID	120.000,00		
	60		DAFP	25/09/12	1862	S/1506	9.1.2.1153	RID	1.522.307,34		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2542	2.4.2.1052	RID	6.203,36		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2394	3.2.2.1058	RID	20.000,00		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/3770	4.3.2.1078	RID	8.806,53		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/8020	1.6.2.1036	RID	244.811,06		
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/8020	1.6.2.1036	RID	43.774,39		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3610	4.4.2.1080	RID	774.685,35		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3610	4.4.2.1080	RID	258.000,00		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3010	1.3.2.1018	RID	21.451,50		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3010	1.3.2.1018	RID	45.078,82		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3010	1.3.2.1018	RID	51.096,00		
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3010	1.3.2.1018	RID	13.330,50		
	60		DAFP	23/10/12	2069	S/1506	9.1.2.1153	RID	110.715,00		
	60		DAFP	23/10/12	2069	S/6336	1.1.2.1005	RID	795.385,07		
	60		DAFP	07/11/12	2191	S/1506	9.1.2.1153	RID	707.286,00		
	60		DAFP	07/11/12	2202	S/6997	1.6.2.1036	RID	200.000,00		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/8020	1.6.2.1036	RID	1.076.608,53		
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/ 632	3.5.2.1118	RID	16.000,00		
	60		DAFP	27/11/12	2368	S/2496	2.4.2.1052	RID	21.332,30	22.273.407,73	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO					CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9693 10.5.2.1173						63.000.000,00					
	96		DCD	23/01/12	83		ST				
	96		DCD	23/01/12	83		ST	13.837.902,69			
	60		DAFP	12/02/12	344 S/ 802	2.3.2.1050	RID	186.879.303,50		6.128,62	
	60		DAFP	12/02/12	344 S/3166	11.4.2.1192	RID			2.650,77	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2502	2.3.2.1050	RID			293.140,94	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2502	2.3.2.1050	RID			285.910,54	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2502	2.3.2.1050	RID			149.120,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2502	2.3.2.1050	RID			3.000,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2502	2.3.2.1050	RID			13.000,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/3704	4.8.2.2030	RID			880.000,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/4399	7.1.2.1135	RID			12.000,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/4399	7.1.2.1135	RID			18.000,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2502	2.3.2.1050	RID			92.700,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2541	2.4.2.1052	RID			450.000,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2541	2.4.2.1052	RID			30.000,00	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/2541	2.4.2.1052	RID			110.531,86	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/4936	8.2.2.1141	RID			81.070,69	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/3700	4.1.2.1074	RID			5.385.697,36	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/3700	4.1.2.1074	RID			1.946.133,12	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/4851	8.1.2.3340	RID			94.353,24	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/4851	8.1.2.3340	RID			27.464,38	
	60		DAFP	14/02/12	366 S/4851	8.1.2.3340	RID			92.755,06	
	60		DAFP	13/03/12	487 S/2941	2.1.2.5031	RID			1.492,35	
	60		DAFP	13/03/12	487 S/2938	2.1.2.5031	RID			33.860,23	
	60		DAFP	13/03/12	487 S/1047	9.2.2.1158	RID			546.155,34	
	60		DAFP	13/03/12	487 S/1047	9.2.2.1158	RID			6.371,94	
	60		DAFP	13/03/12	487 S/1047	9.2.2.1158	RID			785.497,70	
	60		DAFP	27/03/12	585 S/3700	4.1.2.1074	RID			7.923.471,70	
	60		DAFP	27/03/12	585 S/3700	4.1.2.1074	RID			3.400.000,00	
	60		DAFP	27/03/12	585 S/4849	8.1.2.3340	RID			209.857,89	
	60		DAFP	27/03/12	585 S/2428	3.3.2.2070	RID			9.870,00	
	60		DAFP	27/03/12	585 S/2497	2.3.2.1049	RID			61.974,83	
	60		DAFP	27/03/12	585 S/5188	5.3.2.5053	RID			4.950,00	
	60		DAFP	27/03/12	585 S/5188	5.3.2.5053	RID			9.500,00	
	60		DAFP	27/03/12	589 S/6892	1.1.2.1003	RID			269.828,72	
	60		DAFP	27/03/12	589 S/3165	2.2.2.1047	RID			16.800,00	
	60		DAFP	27/03/12	589 S/2941	2.1.2.5031	RID			97.739,86	
	60		DAFP	27/03/12	589 S/2941	2.1.2.5031	RID			89.229,55	
	60		DAFP	11/04/12	677 S/2502	2.3.2.1050	RID			80.000,00	
	60		DAFP	11/04/12	677 S/4851	8.1.2.3340	RID			12.155,40	
	60		DAFP	11/04/12	677 S/3235	8.4.2.1144	RID			71.681,40	
	60		DAFP	11/04/12	677 S/3678	4.6.2.1084	RID			151.000,71	
	60		DAFP	11/04/12	677 S/3678	4.6.2.1084	RID			64.295,60	

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 152

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9693 10.5.2.1173	60		DAFP	16/04/12	703	S/2941	2.1.2.5031	RID	22.596,63		
	60		DAFP	16/04/12	703	S/2941	2.1.2.5031	RID	6.552,06		
	60		DAFP	16/04/12	703	S/2941	2.1.2.5031	RID	8.333,77		
	60		DAFP	26/04/12	766	S/6570	1.1.2.1003	RID	140.843,13		
	60		DAFP	26/04/12	766	S/6559	1.1.2.1003	RID	777.609,66		
	60		DAFP	26/04/12	766	S/1047	9.2.2.1158	RID	94.596,74		
	60		DAFP	10/05/12	1038	S/2941	2.1.2.5031	RID	124.822,79		
	60		DAFP	10/05/12	1038	S/6559	1.1.2.1003	RID	98.604,58		
	60		DAFP	10/05/12	1038	S/6892	1.1.2.1003	RID	766.306,94		
	60		DAFP	15/05/12	1069	S/ 182	11.3.2.1189	RID	4.105,47		
	60		DAFP	15/05/12	1069	S/2502	2.3.2.1050	RID	255.000,00		
	60		DAFP	15/05/12	1069	S/5188	5.3.2.5053	RID	21.000,00		
	60		DAFP	22/05/12	1136	S/1047	9.2.2.1158	RID	258.562,86		
	60		DAFP	22/05/12	1136	S/1047	9.2.2.1158	RID	63.697,80		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/3235	8.4.2.1144	RID	198.000,00		
	60		DAFP	28/05/12	1162	S/3235	8.4.2.1144	RID	549.000,00		
	60		DAFP	04/06/12	1259	S/2541	2.4.2.1052	RID	50.200,00		
	60		DAFP	11/06/12	1264	S/1047	9.2.2.1158	RID	70.111,82		
	60		DAFP	11/06/12	1264	S/2941	2.1.2.5031	RID	116.753,19		
	60		DAFP	11/06/12	1264	S/2941	2.1.2.5031	RID	207.513,95		
	60		DAFP	19/06/12	1365	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.444,15		
	60		DAFP	19/06/12	1365	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.187,70		
	60		DAFP	19/06/12	1365	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.380,06		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/4936	8.2.2.1141	RID	25.759,97		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2502	2.3.2.1050	RID	154.280,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2497	2.3.2.1049	RID	81.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2541	2.4.2.1052	RID	450.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2541	2.4.2.1052	RID	120.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2541	2.4.2.1052	RID	30.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/3783	4.3.2.1077	RID	101.600,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2502	2.3.2.1050	RID	25.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2502	2.3.2.1050	RID	320.000,00		
	60		DAFP	13/07/12	1521	S/2497	2.3.2.1049	RID	154.937,07		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/3671	4.1.2.1074	RID	5.880.000,00		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/ 642	3.5.2.1118	RID	14.000,00		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/3700	4.1.2.1074	RID	1.211.461,21		
	60		DAFP	09/08/12	1612	S/3700	4.1.2.1074	RID	3.915.633,53		
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/3235	8.4.2.1144	RID	316.252,90		
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/2502	2.3.2.1050	RID	4.482,64		
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/2502	2.3.2.1050	RID	36.119,12		
	60		DAFP	16/08/12	1796	S/3671	4.1.2.1074	RID	250.000,00		
	60		DAFP	14/09/12	1798	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.081,63		
	60		DAFP	14/09/12	1798	S/2938	2.1.2.5031	RID	4.190,31		

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9693 10.5.2.1173	60		DAFP	14/09/12	1798	S/2938	2.1.2.5031	RID		3.170,18	218.608.086,19
	60		DAFP	14/09/12	1798	S/2938	2.1.2.5031	RID		4.285,72	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2362	3.10.2.2005	RID		35.634,29	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2502	2.3.2.1050	RID		130.440,49	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2541	2.4.2.1052	RID		900.000,00	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/ 642	3.5.2.1118	RID		400,00	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/ 182	11.3.2.1189	RID		4.670,68	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2502	2.3.2.1050	RID		1.040.000,00	
	60		DAFP	09/10/12	1960	S/2502	2.3.2.1050	RID		94.373,37	
	60		DAFP	10/10/12	1963	S/6295	1.1.2.1009	RID		50.000,00	
	60		DAFP	23/10/12	2061	S/3166	11.4.2.1192	RID		2.894,60	
	60		DAFP	23/10/12	2061	S/2938	2.1.2.5031	RID		3.673,47	
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3611	4.4.2.1080	RID		516.000,00	
	60		DAFP	23/10/12	2067	S/3611	4.4.2.1080	RID		516.000,00	
	60		DAFP	23/10/12	2071	S/3166	11.4.2.1192	RID		11.484,64	
	60		DAFP	07/11/12	2192	S/2941	2.1.2.5031	RID		36.948,80	
	60		DAFP	07/11/12	2203	S/2941	2.1.2.5031	RID		20.982,51	
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/2541	2.4.2.1052	RID		22.000,00	
	60		DAFP	12/11/12	2296	S/2541	2.4.2.1052	RID		73.749,77	
	60		DAFP	27/11/12	2368	S/2502	2.3.2.1050	RID		640.000,00	
60		DAFP	27/11/12	2368	S/2502	2.3.2.1050	RID		237.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 154

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE					STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE	CODICE (*)	IN AUMENTO		IN DIMINUZIONE
			TIPO	DATA	NUMERO						
9700 10.7.1.3470						19.500.000,00					
25065 10.7.1.3470	01	667	LR	16/04/12	5 S/6231	5.7.1.2001	RID		30.000,00		
	01	667	LR	16/04/12	5 S/8082	1.6.1.1036	RID		60.000,00		
	01	667	LR	16/04/12	5 S/8080	10.2.1.5068	RID		310.000,00		
	01	667	LR	16/04/12	5 S/8081	10.2.2.5068	RID		100.000,00		
25100 10.7.1.3470	01	528	LR	26/03/12	3 S/1756	9.1.1.1153	RID		5.949.208,00		
	01	528	LR	26/03/12	3 S/1775	9.1.1.1153	RID		12.960.792,00		
	01	528	LR	26/03/12	3 S/1681	9.1.1.3420	RID		90.000,00	-----	
9702 10.5.2.5066						38.999,84					
	96		DCD	01/02/12	120		ST	38.999,84			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9683	10.5.2.1176	RID		38.999,84	38.999,84	
9710 10.7.2.3470						103.500,00					
25012 9.1.2.1153	02	1364	LR	23/07/12	14		UAV	2.500.000,00			
25095 10.7.2.3470	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9685	10.5.1.1173	IMP	450.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9686	10.5.1.1173	IMP	800.000,00			
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5721	6.3.1.1125	RID		500.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/5051	6.1.1.5057	RID		268.000,00		
25098 10.7.2.3470	02	1364	LR	23/07/12	14 S/9685	10.5.1.1173	IMP	220.000,00			
	01	1835	LR	22/10/12	20 S/9683	10.5.2.1176	RID		100.000,00	3.205.500,00	
9715 10.4.1.1170						-----					
	04		DAFP	19/11/12	2297 S/9680	10.5.1.1176	IMP	86,34		86,34	
9717 10.4.1.1170						-----					
	04		DAFP	23/08/12	1677 S/9680	10.5.1.1176	IMP	38.073,28			
	04		DAFP	07/11/12	2195 S/9680	10.5.1.1176	IMP	4.079,16		42.152,44	
9718 10.4.1.1170						-----					
	04		DAFP	26/01/12	189 S/9680	10.5.1.1176	IMP	3.617,55		3.617,55	
9721 10.4.1.1170						-----					
	04		DAFP	09/10/12	1956 S/9680	10.5.1.1176	IMP	30.000,00		30.000,00	
9722 10.4.1.1170						-----					
	07	1550	DGRP	03/09/12	106 S/1534	10.4.1.1170	IMP	1.831,79			
	07	1835	DGRP	22/10/12	149 S/1534	10.4.1.1170	IMP	251,30			
	07	2013	DGRP	19/11/12	176 S/1534	10.4.1.1170	IMP	206,37		2.289,46	
9723 10.4.1.1170						-----					
	07	124	DGRP	27/01/12	9 S/1534	10.4.1.1170	IMP	716,61			
	04		DAFP	23/10/12	2064 S/9680	10.5.1.1176	IMP	4.950,00		5.666,61	
9727 10.4.1.1170						410.688,18					
	02	1364	LR	23/07/12	14 S/ 156	11.3.1.1189	RID		40.000,00	370.688,18	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO							
9728 10.4.1.1170	04		DAFP	27/03/12	592	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	27.888,69		27.888,69
9729 10.4.1.1170	04		DAFP	02/03/12	415	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	241,86		
	04		DAFP	19/04/12	767	S/9680	10.5.1.1176		IMP	168,00		
	04		DAFP	26/04/12	762	S/9680	10.5.1.1176		IMP	2.000,00		
	04		DAFP	15/05/12	1160	S/9680	10.5.1.1176		IMP	102,55		
	04		DAFP	11/06/12	1260	S/9680	10.5.1.1176		IMP	620,00		
	04		DAFP	21/06/12	1384	S/9680	10.5.1.1176		IMP	920,00		
	04		DAFP	21/06/12	1384	S/9680	10.5.1.1176		IMP	220,00		
	04		DAFP	25/09/12	1864	S/9680	10.5.1.1176		IMP	84,00		
	04		DAFP	15/10/12	1993	S/9680	10.5.1.1176		IMP	37.643,47		
	04		DAFP	07/11/12	2189	S/9680	10.5.1.1176		IMP	1.216,33		
	04		DAFP	14/11/12	2260	S/9680	10.5.1.1176		IMP	84,00		
	04		DAFP	28/11/12	2378	S/9680	10.5.1.1176		IMP	173,16		43.473,37
9730 10.4.1.1170	04		DAFP	29/02/12	418	S/9680	10.5.1.1176	-----	IMP	2.000,00		
	04		DAFP	11/06/12	1265	S/9680	10.5.1.1176		IMP	2.065,83		
	04		DAFP	25/09/12	1861	S/9680	10.5.1.1176		IMP	7.152,33		11.218,16
9798 10.1.1.1162	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9681	10.5.1.1175	-----	IMP	20.000,00		20.000,00
9799 8.2.1.1140	02	1364	LR	23/07/12	14	S/8505	6.1.1.5057	100.000,00	RID		30.000,00	
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/8472	8.2.1.1140		RID		39.730,76	
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/4541	8.2.1.1140		RID		2.000,00	
	07	2124	DGRP	05/12/12	187	S/4541	8.2.1.1140		RID		23.269,24	5.000,00
9806 10.1.1.1162	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9842	11.3.2.1180	60.000,00	IMP	6.000,00		66.000,00
9809 10.1.1.1162	96		DCD	23/01/12	83			5.000,00	ST	1.380,84		6.380,84
9815 9.1.1.1159	02	1364	LR	23/07/12	14	S/2104	3.2.1.1058	10.000,00	IMP	10.000,00		20.000,00
9822 11.3.1.1180	07	1835	DGRP	22/10/12	151	S/3513	11.3.1.1180	55.000,00	IMP	15.000,00		70.000,00
9823 11.3.2.1180	07	1835	DGRP	22/10/12	151	S/3513	11.3.1.1180	10.000,00	IMP	3.000,00		13.000,00

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 156

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
			TIPO	DATA	NUMERO						
9831 11.3.1.1180	07	124	DGRP	27/01/12	13	S/9843 11.3.1.1180	30.250,00	RID		15.000,00	15.250,00
9841 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14		133.200,00	UAV	30.000,00		163.200,00
9842 11.3.2.1180	96		DCD	01/02/12	119		30.000,00	ST	10.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9806 10.1.1.1162		RID		6.000,00	34.000,00
9843 11.3.1.1180	07	124	DGRP	27/01/12	13	S/9831 11.3.1.1180	10.000,00	IMP	15.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/9680 10.5.1.1176		IMP	19.500,00		44.500,00
9845 11.3.1.1180	07	528	DGRP	26/03/12	41	S/3522 11.3.1.1180	10.000,00	IMP	5.000,00		
	07	1364	DGRP	23/07/12	86	S/3522 11.3.1.1180		IMP	5.000,00		20.000,00
9847 11.3.1.1180	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 740 10.1.1.1161	58.500,00	IMP	5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/ 718 6.6.1.3303		IMP	5.000,00		
	02	1364	LR	23/07/12	14	S/1416 11.3.1.1180		RID		25.000,00	
	07	1835	DGRP	22/10/12	144	S/ 831 11.3.1.1180		IMP	20.000,00		63.500,00
9860 8.5.1.1146	02	1364	LR	23/07/12	14	S/4491 8.5.1.1146	3.100.000,00	RID		350.000,00	
	07	1424	DGRP	30/07/12	94	S/4681 8.5.1.1146		RID		100.000,00	
	07	1424	DGRP	30/07/12	94	S/4491 8.5.1.1146		RID		950.000,00	
	07	1424	DGRP	30/07/12	94	S/4681 8.5.1.1146		RID		1.700.000,00	
	07	1550	DGRP	03/09/12	109	S/4681 8.5.1.1146		IMP	990,41		
	07	1550	DGRP	03/09/12	109	S/4681 8.5.1.1146		IMP	3.968,32		4.958,73
9872 3.1.1.1057	96		DCD	23/01/12	83		5.000,00	ST	15.191,55		20.191,55

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE PER CAPITOLO

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO
	NATURA PROV.	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
		NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO						
9880 12.2.4.3480	08		DAFP	29/02/12	419	E/1780	6.1.204	GIRO	535.172,01		
	08		DAFP	29/02/12	420	E/1780	6.1.204	GIRO	219.166,35		
	08		DAFP	12/03/12	490	E/1780	6.1.204	GIRO	15.613,36		
	08		DAFP	13/03/12	493	E/1780	6.1.204	GIRO	1.164.354,37		
	08		DAFP	19/03/12	530	E/1780	6.1.204	GIRO	109.806,38		
	08		DAFP	28/05/12	1163	E/1780	6.1.204	GIRO	1.774.219,29		
	08		DAFP	28/05/12	1164	E/1780	6.1.204	GIRO	28.807,66		
	01	1162	LR	18/06/12	9	E/1780	6.1.204	GIRO	122.674,78		
	08		DAFP	17/07/12	1608	E/1780	6.1.204	GIRO	37.172,93		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1780	6.1.204	GIRO	58.322,17		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1780	6.1.204	GIRO	794,70		
	08		DAFP	23/08/12	1680	E/1780	6.1.204	GIRO	237.621,30		
	08		DAFP	14/11/12	2256	E/1780	6.1.204	GIRO	286.821,25		44.086.028,60
9881 12.2.4.3480	08		DAFP	29/02/12	419	E/1781	6.1.204	GIRO	209.198,73		
	08		DAFP	29/02/12	420	E/1781	6.1.204	GIRO	98.464,94		
	08		DAFP	12/03/12	490	E/1781	6.1.204	GIRO	6.103,27		
	08		DAFP	13/03/12	493	E/1781	6.1.204	GIRO	527.991,32		
	08		DAFP	19/03/12	530	E/1781	6.1.204	GIRO	48.625,63		
	08		DAFP	28/05/12	1163	E/1781	6.1.204	GIRO	619.810,84		
	08		DAFP	28/05/12	1164	E/1781	6.1.204	GIRO	13.296,76		
	01	1162	LR	18/06/12	9	E/1781	6.1.204	GIRO	54.224,49		
	08		DAFP	17/07/12	1608	E/1781	6.1.204	GIRO	12.042,51		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1781	6.1.204	GIRO	26.575,28		
	02	1364	LR	23/07/12	14	E/1781	6.1.204	GIRO	276,81		
	08		DAFP	23/08/12	1680	E/1781	6.1.204	GIRO	94.574,99		
	08		DAFP	14/11/12	2256	E/1781	6.1.204	GIRO	132.428,19		17.960.625,65
9901 2.3.1.1049	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9991	2.3.1.1049	RID		50.000,00	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/3550	11.3.1.1185	RID		383.146,44	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/3561	11.3.1.1185	RID		34.320,00	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/3551	11.3.1.1185	RID		45.632,00	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/3552	11.3.1.1185	RID		5.545,60	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/3553	11.3.1.1185	RID		1.067,88	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9670	11.3.1.1185	RID		127.829,68	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9650	11.3.1.1184	RID		39.363,37	
	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9645	11.3.1.5033	RID		24.846,03	
	07	2124	DGRP	05/12/12	193	S/2288	2.3.1.1049	RID		10.890,00	427.359,00
9909 10.4.2.1170	78		DAFP	16/02/12	267	S/9672	10.5.2.1176	IMP	247.015,02		
	78		DAFP	15/05/12	1067	S/9672	10.5.2.1176	IMP	59.109,52		306.124,54

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE PER CAPITOLO

PAG. 158

SPESA

CAPITOLO	ATTO DI VARIAZIONE						STANZIAMENTO INIZIALE CON LEGGE DI BILANCIO	VARIAZIONI			STANZIAMENTO DEFINITIVO	
	NATURA PROV.	NUFFD	ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO			CAPITOLO CORRISPONDENTE		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
			TIPO	DATA	NUMERO							
9911 10.4.2.1170	78		DAFP	16/10/12	2068	S/9672	10.5.2.1176	-----	IMP	34.821,59		34.821,59
9930 12.2.4.3480	02	1364	LR	23/07/12	14			400.000,00	JAV	86.062,50		486.062,50
9931 5.3.2.5054	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	100.000,00		100.000,00
9932 10.4.2.1170	78		DAFP	23/08/12	1672	S/9672	10.5.2.1176	-----	IMP	54.227,97		54.227,97
9944 11.3.2.1180	96		DCD	23/01/12	83			-----	ST	12.000,00		12.000,00
9991 2.3.1.1049	01	1162	LR	18/06/12	9	S/9901	2.3.1.1049	-----	IMP	50.000,00		
	07	2013	DGRP	19/11/12	178	S/2288	2.3.1.1049		RID		14.805,71	35.194,29

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1162	LR	18/06/12	9	1780 6.1.204	GIRO	122.674,78		S/ 9880	12.2.4.3480
1162	LR	18/06/12	9	1781 6.1.204	GIRO	54.224,49		S/ 9881	12.2.4.3480
				TOTALE		176.899,27			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	176.899,27		
				TOTALE		176.899,27		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	80 1.1.3	UAVE		6.700.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	81 1.1.4	MIN		1.083.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		1.000.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		UAVE		10.000.000,00		
					TOT.		12.083.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	120 1.3.7	MAG	25.000.000,00		S/ 1809	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14	124 3.2.131	MAG	100.000,00		S/ 5134	6.5.2.1130
1364	LR	23/07/12	14		MAG	43.700,00		S/ 8508	6.1.1.5057
					TOT.	143.700,00			
1364	LR	23/07/12	14	650 3.2.131	MAG	2.054.828,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAG	1.445.172,00		S/ 4962	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAG	2.000.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAG	144.613,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAG	3.216.920,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAG	27.949,45		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAG	285.159,82		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MIN		141.950,65	S/ 4362	7.1.1.1131
					TOT.	9.174.642,27	141.950,65		
1364	LR	23/07/12	14	745 3.1.103	MIN		500,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		500,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		1.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	750 3.1.102	MIN		75.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		75.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		150.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	755 3.1.103	MIN		125.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		125.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		250.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	756 3.1.103	MIN		25.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		25.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		50.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	763 3.1.104	MIN		2.500,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		2.500,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		5.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	859 4.2.37	MAGST	184.853,02		E/ 860	4.3.39
1364	LR	23/07/12	14	860 4.3.39	MAGST	369.706,05		S/ 6838	1.1.2.1005
1364	LR	23/07/12	14		MINST		184.853,02	E/ 859	4.2.37
					TOT.		369.706,05	184.853,02	
1364	LR	23/07/12	14	967 3.2.123	MIN		8.500,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		8.500,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		17.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	982 3.2.121	MIN		10.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		10.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		20.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	995 6.3.202	GIRO	500.000,00		S/ 990	12.2.4.3480
1364	LR	23/07/12	14	1010 2.1.36	MAGST	31.500,00		S/ 4000	10.1.1.1162

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1016 3.2.121	MIN		10.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		10.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		20.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1064 3.2.131	MAG	950.000,00		S/ 4962	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAG	1.044.353,82		S/ 4362	7.1.1.1131
					TOT.	1.994.353,82			
1364	LR	23/07/12	14	1097 3.2.132	MAG	83.278,61		S/ 4681	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14	1131 2.1.207	MAGST	16.078,85		S/ 4111	3.9.1.1070
1364	LR	23/07/12	14	1229 3.2.91	MAG	759.617,31		S/ 3114	2.1.1.5030
1364	LR	23/07/12	14		MAG	582.316,96		S/ 3115	11.4.2.1192
					TOT.	1.341.934,27			
1364	LR	23/07/12	14	1262 4.5.270	MAG	1.633.500,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	1269 4.5.270	MAG	100.000.000,00		S/ 8023	1.5.2.1028
1364	LR	23/07/12	14	1270 2.1.217	MAGST	20.000,00		S/ 1270	2.2.1.1047
1364	LR	23/07/12	14	1274 3.2.134	MAG	589.295,00		S/ 4054	3.9.2.1070
1364	LR	23/07/12	14	1276 3.2.94	MAG	3.000.000,00		S/ 1920	1.5.1.1027

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1322 3.1.104	MIN		20.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		20.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		40.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1395 3.2.131	MAG	17.689,60		S/ 3002	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14		MAG	13.632,29		S/ 8484	8.5.1.1146
					TOT.	31.321,89			
1364	LR	23/07/12	14	1450 4.5.165	MIN		50.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		MIN		50.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.		100.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1454 6.3.261	GIRO	20.000,00		S/ 1449	12.2.4.3480
1364	LR	23/07/12	14	1638 6.3.202	GIRO	1.600.000,00		S/ 6345	12.2.4.3480
1364	LR	23/07/12	14	1650 5.2.257	MAG	3.000.000,00		S/ 4942	8.7.2.3390
1364	LR	23/07/12	14		MIN		3.000.000,00	S/ 4948	8.7.2.3390
					TOT.	3.000.000,00	3.000.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1680 2.1.207	MAGST	36.242.856,70		S/ 1813	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14	1681 5.1.183	MAGST	45.084,75		S/ 6409	1.1.2.1007
1364	LR	23/07/12	14	1780 6.1.204	GIRO	58.322,17		S/ 9880	12.2.4.3480
1364	LR	23/07/12	14		GIRO	794,70		S/ 9880	12.2.4.3480
					TOT.	59.116,87			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1781 6.1.204	GIRO	276,81		S/ 9881	12.2.4.3480
1364	LR	23/07/12	14		GIRO	26.575,28		S/ 9881	12.2.4.3480
					TOT.	26.852,09			
1364	LR	23/07/12	14	1832 3.2.145	MAG	550.000,00		S/ 3545	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14	1912 2.1.272	MINST		25.000,00	S/ 8552	1.4.1.1026
1364	LR	23/07/12	14	2273 2.1.15	MAGST	843.036,70		S/ 4461	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		MAGST	1.923.554,37		S/ 4461	7.1.1.1131
					TOT.	2.766.591,07			
1364	LR	23/07/12	14	2637 3.2.131	MAG	1.900.000,00		S/ 2637	1.3.2.5037
1364	LR	23/07/12	14	3807 4.2.28	MAGST	3.337.072,84		S/ 3807	3.7.2.1067
1364	LR	23/07/12	14	3808 4.2.28	MAGST	3.000.000,00		S/ 3808	3.7.2.5036
1364	LR	23/07/12	14	4027 2.1.15	MAGST	337.000,00		S/ 4027	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14	4077 2.1.15	MAG	94.000,00		S/ 4077	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14	4363 2.1.15	MAGST	160.236,35		S/ 4363	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	4401 6.1.201	MIN		100.000,00	E/ 4402	6.1.201

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4402 6.1.201	MAG	100.000,00		E/ 4401	6.1.201
				TOTALE		197.352.974,45	22.887.803,67		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	MAG	25.000.000,00		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI		94.000,00		
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		18.808.525,86		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		101.633.500,00		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		3.000.000,00		
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		100.000,00		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	39.574.262,97		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		6.891.631,91		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI,				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		45.084,75		
					MIN			
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			2.083.000,00	
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			694.950,65	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			100.000,00	
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			3.000.000,00	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			100.000,00	
					MINST			
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			25.000,00	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			184.853,02	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	2.205.968,96		
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	UAVE		16.700.000,00	
			TOTALE			197.352.974,45	22.887.803,67	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
124	DGRP	27/01/12	1	1249 2.1.15	MAGST	77.760,00		S/ 1269	7.3.1.2025
124	DGRP	27/01/12	4	1250 4.2.28	MAGST	172.807,00		S/ 1248	11.4.1.1192
124	DGRP	27/01/12	5	31 4.3.39	MAGST	16.175,00		S/ 3035	10.1.2.1165
124	DGRP	27/01/12	15	1251 4.3.39	MAGST	240.000,00		S/ 4051	2.5.2.2019
327	DGRP	27/02/12	12	1140 2.1.15	MAGST	20.000,00		S/ 1140	7.1.1.1131
327	DGRP	27/02/12	16	479 2.1.15	MAGST	589.946,59		S/ 4579	7.3.1.2025
327	DGRP	27/02/12	17	1118 4.2.20	MAGST	857.048,00		S/ 7109	1.1.2.1007
327	DGRP	27/02/12	18	287 4.2.209	MAGST	2.065.827,60		S/ 4420	7.1.2.1135
327	DGRP	27/02/12	19	1205 4.2.267	MAGST	122.170,64		S/ 4490	8.6.2.1149
327	DGRP	27/02/12	20	1209 2.1.14	MAGST	115.559,33		S/ 4209	8.6.1.1149
327	DGRP	27/02/12	21	1132 4.2.273	MAGST	29.775,81		S/ 186	9.3.2.1157
327	DGRP	27/02/12	22	1252 4.3.39	MAGST	371.000,00		S/ 4052	2.5.2.2019

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
327	DGRP	27/02/12	24	1092 4.2.34	MAGST	2.447.066,08		S/ 3303	8.4.2.1144
327	DGRP	27/02/12	26	1129 4.2.273	MAGST	295.200,00		S/ 185	11.3.2.1189
327	DGRP	27/02/12	27	2055 4.2.37	MAGST	20.400,00		S/ 2048	2.1.2.5030
327	DGRP	27/02/12	27	2056 4.2.37	MAGST	3.600,00		S/ 2048	2.1.2.5030
327	DGRP	27/02/12	28	2048 4.2.37	MAGST	2.700,00		S/ 2050	3.10.2.2008
327	DGRP	27/02/12	28	2050 4.2.37	MAGST	15.300,00		S/ 2050	3.10.2.2008
327	DGRP	27/02/12	30	1259 4.3.39	MAGST	73.938,00		S/ 1215	1.5.2.1032
327	DGRP	27/02/12	30	1260 4.2.37	MAGST	24.646,00		S/ 1215	1.5.2.1032
327	DGRP	27/02/12	32	2640 4.2.20	MAGST	300.000,00		S/ 6852	1.1.2.1005
327	DGRP	27/02/12	33	1334 4.2.23	MAGST	387.277,72		S/ 2899	2.1.2.5030
528	DGRP	26/03/12	34	2051 4.2.37	MAGST	19.975,00		S/ 2051	3.10.2.2008
528	DGRP	26/03/12	34	2052 4.2.37	MAGST	3.525,00		S/ 2051	3.10.2.2008

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
528	DGRP	26/03/12	35	301 2.1.15	MAGST	4.798,06		S/ 4566	7.3.1.2026
528	DGRP	26/03/12	36	2273 2.1.15	MAGST	35.000,00		S/ 4461	7.1.1.1131
528	DGRP	26/03/12	37	737 2.1.15	MAGST	48.772,00		S/ 4380	7.3.1.2025
528	DGRP	26/03/12	38	465 4.2.34	MAGST	6.262.877,14		S/ 3290	8.4.2.1144
528	DGRP	26/03/12	40	1238 2.1.26	MAGST	100.000,00		S/ 5978	6.2.1.5063
528	DGRP	26/03/12	44	1278 2.1.215	MAGST	10.000,00		S/ 2319	2.1.1.5030
667	DGRP	16/04/12	48	306 2.1.15	MAGST	5.132,08		S/ 4554	7.2.1.1134
667	DGRP	16/04/12	49	712 4.2.59	MAGST	10.275.796,00		S/ 9610	1.5.2.1028
667	DGRP	16/04/12	50	1715 4.2.28	MAGST	214.361,20		S/ 1413	9.1.2.3420
849	DGRP	14/05/12	53	1275 2.1.15	MAGST	67.765.109,28		S/ 6275	7.1.1.1131
849	DGRP	14/05/12	54	717 2.1.15	MAGST	160.000,00		S/ 4657	7.3.1.2025
849	DGRP	14/05/12	55	303 4.2.209	MAGST	8.039,20		S/ 4649	7.2.2.1134

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
849	DGRP	14/05/12	59	325 2.1.52	MAGST	1.433.625,85		S/ 5814	6.2.1.5063
849	DGRP	14/05/12	61	4071 2.1.207	MAGST	446.200,00		S/ 4071	2.4.1.2061
1162	DGRP	18/06/12	63	339 2.1.15	MAGST	2.567,77		S/ 4513	7.3.1.2026
1162	DGRP	18/06/12	64	1305 4.2.209	MAGST	65.593,05		S/ 4436	7.3.2.2025
1162	DGRP	18/06/12	65	1194 4.2.27	MAGST	1.100.000,00		S/ 3973	4.1.2.1095
1162	DGRP	18/06/12	65	1195 4.2.27	MAGST	1.100.000,00		S/ 3974	4.1.2.1095
1162	DGRP	18/06/12	65	2195 4.2.27	MAGST	20.993,85		S/ 3975	4.1.2.1095
1162	DGRP	18/06/12	66	1271 2.1.15	MAGST	20.000,00		S/ 1271	7.3.1.2026
1162	DGRP	18/06/12	72	2005 2.1.266	MAGST	73.500,00		S/ 5362	3.2.1.1058
1162	DGRP	18/06/12	73	2004 4.2.31	MAGST	613.000,00		S/ 5361	3.2.2.1058
1162	DGRP	18/06/12	77	1754 2.1.207	MAGST	580.542,26		S/ 1766	9.1.1.1153
1364	DGRP	23/07/12	78	1334 4.2.23	MAGST	240.473,93		S/ 2899	2.1.2.5030
1364	DGRP	23/07/12	78		MAGST	5.814,84		S/ 2899	2.1.2.5030
					TOT.	246.288,77			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	DGRP	23/07/12	79	2014 6.3.261	GIRO	126.469,50		S/ 2047	12.2.4.3480
1364	DGRP	23/07/12	80	2013 6.3.261	GIRO	392.108,00		S/ 2049	12.2.4.3480
1364	DGRP	23/07/12	81	2012 6.3.261	GIRO	162.350,00		S/ 2043	12.2.4.3480
1364	DGRP	23/07/12	87	1298 2.1.212	MAGST	22.171,17		S/ 6234	11.4.1.1192
1424	DGRP	30/07/12	92	3010 2.1.15	MAGST	2.212,06		S/ 3996	3.1.1.1056
1550	DGRP	03/09/12	97	420 2.1.52	MAGST	710.188,00		S/ 5102	6.1.1.5056
1550	DGRP	03/09/12	98	5233 2.1.52	MAGST	1.492.063,00		S/ 5233	6.1.1.5056
1550	DGRP	03/09/12	99	721 4.2.34	MAGST	46.852,88		S/ 3290	8.4.2.1144
1550	DGRP	03/09/12	100	1351 2.1.14	MAGST	8.000,00		S/ 4351	8.6.1.1149
1550	DGRP	03/09/12	101	1845 2.1.272	MAGST	7.940,71		S/ 1952	10.6.1.2013
1550	DGRP	03/09/12	105	712 4.2.59	MAGST	569.319,92		S/ 9610	1.5.2.1028
1550	DGRP	03/09/12	107	2054 2.1.272	MAGST	236.873,07		S/ 2054	11.4.1.1192

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1550	DGRP	03/09/12	108	547 2.1.14	MAGST	993.450,00		S/ 5269	8.2.1.1140
1550	DGRP	03/09/12	108	1375 2.1.14	MAGST	1.200.000,00		S/ 8475	8.2.1.1140
1550	DGRP	03/09/12	111	1131 2.1.207	MAGST	14.926,33		S/ 4111	3.9.1.1070
1572	DGRP	10/09/12	116	1284 2.1.69	MAGST	212.709,19		S/ 4055	8.6.1.1149
1572	DGRP	10/09/12	116	1285 2.1.69	MAGST	169.709,19		S/ 4055	8.6.1.1149
1670	DGRP	24/09/12	118	463 2.1.272	MAGST	186.498,11		S/ 7006	1.6.1.1039
1670	DGRP	24/09/12	121	117 4.2.34	MAGST	691.247,16		S/ 3377	8.4.2.1144
1670	DGRP	24/09/12	122	2054 2.1.272	MAGST	277,40		S/ 2054	11.4.1.1192
1670	DGRP	24/09/12	128	2835 4.2.73	MAGST	51.500,00		S/ 5835	9.3.2.1157
1670	DGRP	24/09/12	128		MAGST	46,00		S/ 5835	9.3.2.1157
					TOT.	51.546,00			
1670	DGRP	24/09/12	130	2156 2.1.69	MAGST	301.596,52		S/ 4056	8.6.1.1149
1670	DGRP	24/09/12	130	2157 2.1.69	MAGST	100.532,18		S/ 4056	8.6.1.1149
1835	DGRP	22/10/12	133	1098 4.2.54	MAGST	90.000,00		S/ 9398	1.5.2.1033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1835	DGRP	22/10/12	135	855 2.1.15	MAGST	4.409,93		S/ 4855	7.3.1.2025
1835	DGRP	22/10/12	136	321 2.1.15	MAGST	37.073,52		S/ 4591	7.3.1.2025
1835	DGRP	22/10/12	141	1424 2.1.225	MAGST	351.707,76		S/ 3424	4.7.1.1085
1835	DGRP	22/10/12	141	1425 4.2.34	MAGST	4.572.200,86		S/ 3425	3.9.2.1070
1835	DGRP	22/10/12	142	4058 4.3.39	MAGST	134.233,88		S/ 4059	1.5.2.1032
1835	DGRP	22/10/12	142	4059 4.2.37	MAGST	44.744,62		S/ 4059	1.5.2.1032
1835	DGRP	22/10/12	143	757 2.1.14	MAGST	19.728,00		S/ 4991	5.5.1.5060
1835	DGRP	22/10/12	152	4061 4.3.39	MAGST	168.750,00		S/ 4061	1.5.2.1032
1835	DGRP	22/10/12	152	4062 4.2.37	MAGST	56.250,00		S/ 4061	1.5.2.1032
1835	DGRP	22/10/12	153	71 2.1.51	MAGST	1.357.829,00		S/ 5571	5.4.1.5044
2013	DGRP	19/11/12	155	1418 2.1.36	MAGST	35.357,54		S/ 418	11.1.1.1178
2013	DGRP	19/11/12	156	2057 4.3.39	MAGST	271.700,66		S/ 3048	2.5.2.2019

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2013	DGRP	19/11/12	156	2058 4.2.37	MAGST	47.947,18		S/ 3048	2.5.2.2019
2013	DGRP	19/11/12	157	1286 4.3.39	MAGST	346.147,20		S/ 4062	6.1.2.3090
2013	DGRP	19/11/12	157	1287 4.2.37	MAGST	61.084,80		S/ 4062	6.1.2.3090
2013	DGRP	19/11/12	157	1288 6.3.202	GIRO	1.524.577,00		S/ 4064	12.2.4.3480
2013	DGRP	19/11/12	158	1433 2.1.33	MAGST	1.284.322,73		S/ 4433	3.4.2.1064
2013	DGRP	19/11/12	159	308 4.2.54	MAGST	761.469,00		S/ 1051	9.2.2.1158
2013	DGRP	19/11/12	160	757 2.1.14	MAGST	1.980,00		S/ 4991	5.5.1.5060
2013	DGRP	19/11/12	160		MAGST	4.384,00		S/ 4991	5.5.1.5060
					TOT.	6.364,00			
2013	DGRP	19/11/12	161	1749 2.1.272	MAGST	53.134,75		S/ 8549	11.4.1.1192
2013	DGRP	19/11/12	162	693 2.3.41	MAGST	24.246,31		S/ 2222	3.10.1.2005
2013	DGRP	19/11/12	165	1193 2.1.51	MAGST	2.042.706,47		S/ 5623	5.4.1.5044
2013	DGRP	19/11/12	168	2098 4.2.54	MAGST	2.924.042,60		S/ 6398	1.5.2.1033
2013	DGRP	19/11/12	168		MAGST	90.000,00		S/ 6398	1.5.2.1033
					TOT.	3.014.042,60			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2013	DGRP	19/11/12	169	2101 4.2.54	MAGST	250.000,00		S/ 7101	1.5.2.1033
2013	DGRP	19/11/12	173	1680 2.1.207	MINST		11.716.010,86	S/ 1813	9.1.1.1153
2013	DGRP	19/11/12	179	2640 4.2.20	MAGST	500.000,00		S/ 6852	1.1.2.1005
2013	DGRP	19/11/12	180	36 4.3.39	MAGST	297,09		S/ 306	1.5.1.1032
2013	DGRP	19/11/12	181	2002 4.2.28	MAGST	2.600.000,00		S/ 8102	3.3.2.1062
2124	DGRP	05/12/12	182	738 2.1.15	MAGST	9.528,00		S/ 4972	7.3.1.2026
2124	DGRP	05/12/12	183	2066 6.3.261	GIRO	150.000,00		S/ 2055	1.5.4.1031
2124	DGRP	05/12/12	185	339 2.1.15	MAGST	21.675,20		S/ 4513	7.3.1.2026
2124	DGRP	05/12/12	186	301 2.1.15	MAGST	6.990,63		S/ 4566	7.3.1.2026
2124	DGRP	05/12/12	191	1291 4.3.39	MAGST	380.063,90		S/ 4072	1.1.2.1005
2124	DGRP	05/12/12	191	1292 4.2.37	MAGST	67.070,10		S/ 4072	1.1.2.1005
2358	DGRP	21/12/12	195	2000 2.1.15	MAGST	1.580,00		S/ 2042	7.1.1.1131

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2358	DGRP	21/12/12	196	339 2.1.15	MAGST	23.076,86		S/ 4513	7.3.1.2026
2358	DGRP	21/12/12	197	433 4.2.53	MAGST	614.272,31		S/ 8532	8.1.2.1138
2358	DGRP	21/12/12	198	1413 2.1.69	MAGST	127.000,00		S/ 4413	8.6.1.1149
2358	DGRP	21/12/12	199	808 2.1.15	MAGST	9.606,00		S/ 4508	7.3.1.2026
2358	DGRP	21/12/12	200	2006 4.2.37	MAGST	111.775,00		S/ 2067	1.1.2.1005
2358	DGRP	21/12/12	200	2007 4.2.37	MAGST	19.725,00		S/ 2067	1.1.2.1005
2358	DGRP	21/12/12	200	2008 6.3.202	GIRO	600.287,00		S/ 2068	12.2.4.3480
2358	DGRP	21/12/12	201	1701 2.1.207	MAGST	14.872,28		S/ 1701	9.1.1.1153
2358	DGRP	21/12/12	202	1500 2.1.222	MAGST	4.110.325,93		S/ 3978	3.7.1.1067
2358	DGRP	21/12/12	203	386 2.1.15	MAGST	1.782.265,69		S/ 4371	7.2.1.1134
2358	DGRP	21/12/12	204	1999 2.1.15	MAGST	127.316,00		S/ 1999	7.3.1.2025
				TOTALE		134.400.689,47	11.716.010,86		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	88.598.776,75		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		42.846.121,22		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		11.716.010,86	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	2.955.791,50		
				TOTALE		134.400.689,47	11.716.010,86	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1162	DGRP	18/06/12	74	960 2.1.205	MAGST	719.695,76		E/ 960	2.1.205
1162	DGRP	18/06/12	74		MAGST	3.474.393,30		E/ 960	2.1.205
1162	DGRP	18/06/12	74		MINST		719.695,76	E/ 960	2.1.205
1162	DGRP	18/06/12	74		MINST		3.474.393,30	E/ 960	2.1.205
					TOT.	4.194.089,06	4.194.089,06		
1162	DGRP	18/06/12	74	961 2.2.206	MAGST	2.639.165,20		E/ 961	2.2.206
1162	DGRP	18/06/12	74		MAGST	546.684,22		E/ 961	2.2.206
1162	DGRP	18/06/12	74		MINST		546.684,22	E/ 961	2.2.206
1162	DGRP	18/06/12	74		MINST		2.639.165,20	E/ 961	2.2.206
					TOT.	3.185.849,42	3.185.849,42		
1424	DGRP	30/07/12	95	960 2.1.205	MAGST	87.256,90		E/ 960	2.1.205
1424	DGRP	30/07/12	95		MINST		87.256,90	E/ 960	2.1.205
					TOT.	87.256,90	87.256,90		
1424	DGRP	30/07/12	95	961 2.2.206	MAGST	66.280,75		E/ 961	2.2.206
1424	DGRP	30/07/12	95		MINST		66.280,75	E/ 961	2.2.206
					TOT.	66.280,75	66.280,75		
1550	DGRP	03/09/12	103	960 2.1.205	MAGST	1.364.940,23		E/ 960	2.1.205
1550	DGRP	03/09/12	103		MINST		1.364.940,23	E/ 960	2.1.205
					TOT.	1.364.940,23	1.364.940,23		
1550	DGRP	03/09/12	103	961 2.2.206	MAGST	1.036.814,90		E/ 961	2.2.206
1550	DGRP	03/09/12	103		MINST		1.036.814,90	E/ 961	2.2.206
					TOT.	1.036.814,90	1.036.814,90		
				TOTALE		9.935.231,26	9.935.231,26		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	9.935.231,26		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		9.935.231,26	
				TOTALE		9.935.231,26	9.935.231,26	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

11) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	29/02/12	419	1780 6.1.204	GIRO	535.172,01		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	29/02/12	419	1781 6.1.204	GIRO	209.198,73		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	29/02/12	420	1780 6.1.204	GIRO	219.166,35		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	29/02/12	420	1781 6.1.204	GIRO	98.464,94		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	12/03/12	490	1780 6.1.204	GIRO	15.613,36		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	12/03/12	490	1781 6.1.204	GIRO	6.103,27		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	13/03/12	493	1780 6.1.204	GIRO	1.164.354,37		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	13/03/12	493	1781 6.1.204	GIRO	527.991,32		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	19/03/12	530	1780 6.1.204	GIRO	109.806,38		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	19/03/12	530	1781 6.1.204	GIRO	48.625,63		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	28/05/12	1163	1780 6.1.204	GIRO	1.774.219,29		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	28/05/12	1163	1781 6.1.204	GIRO	619.810,84		S/ 9881	12.2.4.3480

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

11) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/05/12	1164	1780 6.1.204	GIRO	28.807,66		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	28/05/12	1164	1781 6.1.204	GIRO	13.296,76		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	17/07/12	1608	1780 6.1.204	GIRO	37.172,93		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	17/07/12	1608	1781 6.1.204	GIRO	12.042,51		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	23/08/12	1680	1780 6.1.204	GIRO	237.621,30		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	23/08/12	1680	1781 6.1.204	GIRO	94.574,99		S/ 9881	12.2.4.3480
	DAFP	14/11/12	2256	1780 6.1.204	GIRO	286.821,25		S/ 9880	12.2.4.3480
	DAFP	14/11/12	2256	1781 6.1.204	GIRO	132.428,19		S/ 9881	12.2.4.3480
				TOTALE		6.171.292,08			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

11) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	6.171.292,08		
				TOTALE		6.171.292,08		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

12) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1550	DGRP	03/09/12	114	712 4.2.59	MAGST	3.275.796,00		E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		MAGST	1.870.000,00		E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		MAGST	130.000,00		E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		MAGST	5.000.000,00		E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		MINST		5.000.000,00	E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		MINST		130.000,00	E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		MINST		3.275.796,00	E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		MINST		1.870.000,00	E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	114		TOT.	10.275.796,00	10.275.796,00		
TOTALE							10.275.796,00	10.275.796,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

12) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MAGST	10.275.796,00		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MINST		10.275.796,00	
				TOTALE		10.275.796,00	10.275.796,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

19) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	17/02/12	347	948 4.3.263	MAGST	16.233,38		S/ 7909	1.5.2.1032
	DAFP	17/02/12	347	958 4.2.264	MAGST	2.864,71		S/ 7909	1.5.2.1032
	DAFP	02/03/12	416	1257 6.3.261	GIRO	930.000,00		S/ 4057	12.2.4.3480
	DAFP	09/05/12	1268	1265 6.3.202	GIRO	4.196.424,50		S/ 1265	1.5.4.1032
	DAFP	09/05/12	1268	1267 4.2.37	MAGST	106.500,00		S/ 1267	1.5.2.1032
	DAFP	09/05/12	1268	1268 4.3.39	MAGST	603.500,00		S/ 1267	1.5.2.1032
	DAFP	22/05/12	1172	1280 4.3.39	MAGST	255.000,00		S/ 1283	1.5.2.1032
	DAFP	22/05/12	1172	1281 4.2.37	MAGST	45.000,00		S/ 1283	1.5.2.1032
	DAFP	29/05/12	1366	3049 4.3.39	MAGST	1.076.250,00		S/ 3052	2.2.2.1048
	DAFP	28/06/12	1538	4824 4.2.37	MAGST	49.406,00		S/ 4824	8.7.2.3390
				TOTALE		7.281.178,59			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

19) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	MAGST	2.154.754,09		
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	5.126.424,50		
				TOTALE		7.281.178,59		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	25/09/12	1863	7100 6.3.261	GIRO	72.192.267,60		S/ 1257	12.2.4.3480
	DAFP	25/09/12	1863	7101 6.3.261	GIRO	10.924.033,43		S/ 1257	12.2.4.3480
	DAFP	25/09/12	1863	7110 6.3.261	GIRO	43.695.600,51		S/ 1257	12.2.4.3480
	DAFP	25/09/12	1863	7112 6.3.261	GIRO	25.172.633,60		S/ 1257	12.2.4.3480
	DAFP	25/09/12	1863	7120 6.3.261	GIRO	13.510.477,85		S/ 1257	12.2.4.3480
	DAFP	25/09/12	1863	7130 6.3.261	GIRO	5.984.113,46		S/ 1257	12.2.4.3480
	DAFP	14/11/12	2259	1077 6.3.261	GIRO	150.000,00		S/ 3500	12.2.4.3480
	DAFP	19/11/12	2295	1290 6.3.261	GIRO	36.242.856,70		S/ 1290	12.2.4.3480
	DAFP	19/11/12	2295		GIRO	15.190.056,22		S/ 1290	12.2.4.3480
	DAFP	11/12/12	2475		GIRO	16.212.880,98		S/ 1290	12.2.4.3480
					TOT.	67.645.793,90			
				TOTALE		239.274.920,35			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

ENTRATA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	239.274.920,35		
				TOTALE		239.274.920,35		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O G E N E R A L E				
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	MAG	25.000.000,00		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI		94.000,00		
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		18.808.525,86		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		101.633.500,00		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		3.000.000,00		
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		100.000,00		
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MAGST	138.108.270,98		
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		62.168.303,22		
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		45.084,75		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI	MIN		2.083.000,00	
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			694.950,65	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			100.000,00	
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			3.000.000,00	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			100.000,00	
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI	MINST		21.676.242,12	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			10.460.649,02	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	255.911.296,66		
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE	UAVE			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			16.700.000,00	
				TOT. VARIAZIONI		604.868.981,47	54.814.841,79	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			RIASSUNTO PER TITOLI					
			TITOLO I	- ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI		25.000.000,00	18.783.000,00	
			TITOLO II	- ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI		138.202.270,98	21.676.242,12	
			TITOLO III	- ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		18.808.525,86	694.950,65	
			TITOLO IV	- ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		163.801.803,22	10.560.649,02	
			TITOLO V	- ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE		3.045.084,75	3.000.000,00	
			TITOLO VI	- ENTRATE PER PARTITE DI GIRO		256.011.296,66	100.000,00	
				TOT. VARIAZIONI		604.868.981,47	54.814.841,79	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I E P I L O G O				
1)	LEGGE REGIONALE		SOSTANZIALE			176.899,27		
2)	LEGGE REGIONALE		DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO			197.352.974,45	22.887.803,67	
3)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI RELATIVE AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)					-----	-----	
4)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE		DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)			134.400.689,47	11.716.010,86	
7)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE		DI AGGIORNAMENTO DEL POG (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE)			-----	-----	
8)	DELIBERAZIONE GIUNTA		AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)			9.935.231,26	9.935.231,26	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
9)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA L.R. 6/2003)				-----	-----	
10)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
11)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)				6.171.292,08		
12)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21, DELLA L.R. 21/2007)				10.275.796,00	10.275.796,00	
15)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 4, COMMI 144 E 145 DELLA L.R. 1/2005)				-----	-----	
16)	DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
17)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO AI SENSI DELL' ARTICOLO 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

ENTRATA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
18)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO STATALE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 5 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
19)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)				7.281.178,59		
20)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (VARIAZIONI A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E DEGLI STRUMENTI DERIVATI AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
98)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)				239.274.920,35		
				TOT. VARIAZIONI		604.868.981,47	54.814.841,79	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
327	LR	27/02/12	2	8046 1.5.2.1028	IMP	4.000.000,00		S/ 8047	1.5.2.1028
327	LR	27/02/12	2	8047 1.5.2.1028	RID		4.000.000,00	S/ 8046	1.5.2.1028
528	LR	26/03/12	3	1681 9.1.1.3420	IMP	90.000,00		S/ 9700-25100	10.7.1.3470
528	LR	26/03/12	3	1756 9.1.1.1153	IMP	40.000.000,00		S/ 9639	10.5.1.1176
528	LR	26/03/12	3		IMP	5.949.208,00		S/ 9700-25100	10.7.1.3470
528	LR	26/03/12	3	1775 9.1.1.1153	IMP	12.960.792,00		S/ 9700-25100	10.7.1.3470
528	LR	26/03/12	3	9639 10.5.1.1176	RID		40.000.000,00	S/ 1756	9.1.1.1153
528	LR	26/03/12	3	9700 10.7.1.3470	RID		5.949.208,00	S/ 1756	9.1.1.1153
528	LR	26/03/12	3	25100	RID		12.960.792,00	S/ 1775	9.1.1.1153
528	LR	26/03/12	3		RID		90.000,00	S/ 1681	9.1.1.3420
					TOT.		19.000.000,00		
667	LR	16/04/12	5	6231 5.7.1.2001	IMP	30.000,00		S/ 9700-25065	10.7.1.3470
667	LR	16/04/12	5	8080 10.2.1.5068	IMP	310.000,00		S/ 9700-25065	10.7.1.3470
667	LR	16/04/12	5	8081 10.2.2.5068	IMP	100.000,00		S/ 9700-25065	10.7.1.3470
667	LR	16/04/12	5	8082 1.6.1.1036	IMP	60.000,00		S/ 9700-25065	10.7.1.3470

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
				9700 10.7.1.3470					
667	LR	16/04/12	5	25065	RID		60.000,00	S/ 8082	1.6.1.1036
667	LR	16/04/12	5		RID		30.000,00	S/ 6231	5.7.1.2001
667	LR	16/04/12	5		RID		100.000,00	S/ 8081	10.2.2.5068
667	LR	16/04/12	5		RID		310.000,00	S/ 8080	10.2.1.5068
					TOT.		500.000,00		
667	LR	16/04/12	8	4464 7.1.2.1131	RID		40.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
667	LR	16/04/12	8	4716 8.8.1.3400	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
667	LR	16/04/12	8	4808 8.8.1.1151	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
667	LR	16/04/12	8	9680 10.5.1.1176	RID		20.000,00	S/ 4716	8.8.1.3400
667	LR	16/04/12	8		RID		20.000,00	S/ 4808	8.8.1.1151
					TOT.		40.000,00		
667	LR	16/04/12	8	9683 10.5.2.1176	IMP	40.000,00		S/ 4464	7.1.2.1131
1162	LR	18/06/12	9	3550 11.3.1.1185	IMP	383.146,44		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	9	3551 11.3.1.1185	IMP	45.632,00		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	9	3552 11.3.1.1185	IMP	5.545,60		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	9	3553 11.3.1.1185	IMP	1.067,88		S/ 9901	2.3.1.1049

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1162	LR	18/06/12	9	3561 11.3.1.1185	IMP	34.320,00		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	9	9645 11.3.1.5033	IMP	24.846,03		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	9	9650 11.3.1.1184	IMP	39.363,37		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	9	9670 11.3.1.1185	IMP	127.829,68		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	9	9880 12.2.4.3480	GIRO	122.674,78		E/ 1780	6.1.204
1162	LR	18/06/12	9	9881 12.2.4.3480	GIRO	54.224,49		E/ 1781	6.1.204
1162	LR	18/06/12	9	9901 2.3.1.1049	RID		24.846,03	S/ 9645	11.3.1.5033
1162	LR	18/06/12	9		RID		5.545,60	S/ 3552	11.3.1.1185
1162	LR	18/06/12	9		RID		1.067,88	S/ 3553	11.3.1.1185
1162	LR	18/06/12	9		RID		127.829,68	S/ 9670	11.3.1.1185
1162	LR	18/06/12	9		RID		39.363,37	S/ 9650	11.3.1.1184
1162	LR	18/06/12	9		RID		383.146,44	S/ 3550	11.3.1.1185
1162	LR	18/06/12	9		RID		34.320,00	S/ 3561	11.3.1.1185
1162	LR	18/06/12	9		RID		45.632,00	S/ 3551	11.3.1.1185
1162	LR	18/06/12	9		RID		50.000,00	S/ 9991	2.3.1.1049
					TOT.		711.751,00		
1162	LR	18/06/12	9	9991 2.3.1.1049	IMP	50.000,00		S/ 9901	2.3.1.1049
1162	LR	18/06/12	11	4210 8.6.1.1149	IMP	20.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1162	LR	18/06/12	11	4211 8.6.1.1149	IMP	20.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1162	LR	18/06/12	11	4362 7.1.1.1131	RID		20.000,00	S/ 4211	8.6.1.1149
1162	LR	18/06/12	11		RID		20.000,00	S/ 4210	8.6.1.1149
					TOT.		40.000,00		
1162	LR	18/06/12	13	1775 9.1.1.1153	RID		1.500.000,00	S/ 3517	8.5.1.1146
1162	LR	18/06/12	13	3516 11.3.1.1185	IMP	50.000,00		S/ 9646	11.3.1.5033
1162	LR	18/06/12	13	3517 8.5.1.1146	IMP	1.500.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1162	LR	18/06/12	13		IMP	50.000,00		S/ 9646	11.3.1.5033
					TOT.	1.550.000,00			
1162	LR	18/06/12	13	9646 11.3.1.5033	RID		50.000,00	S/ 3517	8.5.1.1146
1162	LR	18/06/12	13		RID		50.000,00	S/ 3516	11.3.1.1185
					TOT.		100.000,00		
1550	LR	03/09/12	16	6905 1.5.1.1028	IMP	200.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1550	LR	03/09/12	16	8020 1.6.2.1036	RID		200.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1550	LR	03/09/12	16	9680 10.5.1.1176	RID		200.000,00	S/ 6905	1.5.1.1028
1550	LR	03/09/12	16	9683 10.5.2.1176	IMP	200.000,00		S/ 8020	1.6.2.1036
1835	LR	22/10/12	17	5051 6.1.1.5057	IMP	50.000,00		S/ 5845	6.1.1.5058
1835	LR	22/10/12	17	5370 8.2.2.1141	RID		50.000,00	S/ 5846	6.1.2.5058

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1835	LR	22/10/12	17	5845 6.1.1.5058	RID		50.000,00	S/ 5051	6.1.1.5057
1835	LR	22/10/12	17	5846 6.1.2.5058	IMP	50.000,00		S/ 5370	8.2.2.1141
1835	LR	22/10/12	17	7703 1.5.1.1028	RID		460.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022
1835	LR	22/10/12	17	7713 1.5.2.1028	IMP	500.000,00		S/ 9338	1.6.2.1036
1835	LR	22/10/12	17	9188 1.3.1.1022	IMP	460.000,00		S/ 7703	1.5.1.1028
1835	LR	22/10/12	17	9338 1.6.2.1036	RID		500.000,00	S/ 7713	1.5.2.1028
1835	LR	22/10/12	18	4362 7.1.1.1131	RID		20.000,00	S/ 4861	7.3.1.2025
1835	LR	22/10/12	18		RID		30.000,00	S/ 4862	7.3.1.2025
1835	LR	22/10/12	18	4861 7.3.1.2025	IMP	20.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1835	LR	22/10/12	18	4862 7.3.1.2025	IMP	30.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1835	LR	22/10/12	20	4480 7.2.1.1134	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1835	LR	22/10/12	20	4481 7.2.1.1134	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1835	LR	22/10/12	20	4482 7.2.1.1134	IMP	40.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1835	LR	22/10/12	20	4483 7.3.1.2025	IMP	30.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1835	LR	22/10/12	20	9680 10.5.1.1176	RID		30.000,00	S/ 4483	7.3.1.2025
1835	LR	22/10/12	20		RID		40.000,00	S/ 4482	7.2.1.1134
1835	LR	22/10/12	20		RID		10.000,00	S/ 4481	7.2.1.1134
1835	LR	22/10/12	20		RID		20.000,00	S/ 4480	7.2.1.1134
					TOT.		100.000,00		
1835	LR	22/10/12	20	9683 10.5.2.1176	IMP	100.000,00		S/ 9710-25098	10.7.2.3470
1835	LR	22/10/12	20	9710 10.7.2.3470 25098	RID		100.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
2013	LR	19/11/12	23	740 10.1.1.1161	RID		30.000,00	S/ 1788	11.3.1.1180
2013	LR	19/11/12	23	1788 11.3.1.1180	IMP	30.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
				TOTALE		67.848.650,27	67.671.751,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

1) LEGGE REGIONALE SOSTANZIALE

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	62.681.751,00		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		4.990.000,00		
				TOT.		67.671.751,00		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		62.781.751,00	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			4.890.000,00	
				TOT.			67.671.751,00	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	176.899,27		
				TOTALE		67.848.650,27	67.671.751,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	50 9.3.1.1157	IMP	50.000,00		S/ 9670	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14	55 9.3.2.1157	IMP	390.000,00		S/ 1600	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14	70 11.3.1.1180	IMP	20.000,00		S/ 141	11.2.1.1179
1364	LR	23/07/12	14	71 11.3.2.1180	IMP	10.000,00		S/ 141	11.2.1.1179
1364	LR	23/07/12	14	102 11.2.1.1179	IMP	35.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	106 11.2.1.1179	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	125 3.6.2.1066	RID		1.864,62	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		32.580,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		134,41	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		97,20	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.420,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.			38.096,23	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	126 3.6.2.1066	RID		2.673,32	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		22.939,76	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.374,94	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.313,23	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		11.172,28	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		6.232,17	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		663,08	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.800,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		13.407,61	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		6.336,41	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		244,55	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		100,28	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.061,44	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		104,16	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		97,58	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,55	S/ 3239	8.4.2.1144
						TOT.		79.521,36	
1364	LR	23/07/12	14	127 3.6.2.1066	RID		2.759,02	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.820,48	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		306,37	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.010,43	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.692,86	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		7.822,44	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		900,87	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		398,73	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		19.711,20		
1364	LR	23/07/12	14	128 3.6.2.1066	RID		8.800,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	141 11.2.1.1179	RID		20.000,00	S/ 70	11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 71	11.3.2.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		54.024,37	S/ 5564	10.4.1.1170
1364	LR	23/07/12	14		RID		42.568,00	S/ 5586	5.4.2.5045
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	156 11.3.1.1189	IMP	20.000,00		S/ 1526	10.4.1.1170
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.000,00		S/ 1529	11.3.1.1184
1364	LR	23/07/12	14		IMP	40.000,00		S/ 9727	10.4.1.1170

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	180 11.3.2.1189	IMP	300.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	469.946,94		S/ 4917	8.7.2.3390	
					TOT.	769.946,94				
1364	LR	23/07/12	14	193 8.4.2.1144	RID		22,72	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	258 8.4.2.1144	RID		1.419,54	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	259 8.4.2.1144	RID		8.779,80	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.587,49	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		33.589,09	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.268,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		8.353,51	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.192,25	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.511,90	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.542,84	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.307,96	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.756,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
					TOT.		73.888,84			
1364	LR	23/07/12	14		260 8.4.2.1144	RID		1.755,94	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14			RID		2.282,72	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	RID			4.038,80	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			16,44	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			1.404,74	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			2.282,80	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			10.886,78	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			10.184,44	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			14.499,40	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			7.550,54	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			6.848,16	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			18.262,40	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			1.756,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			19.557,36	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			241.801,20	S/ 3239	8.4.2.1144	
				TOT.			343.127,72			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	261 8.4.2.1144	RID		121.952,82	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		19.909,34	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		9.005,28	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		13.696,80	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.934,64	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.223,06	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		18.261,86	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.264,62	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.173,92	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.282,80	S/ 3239	8.4.2.1144	
					TOT.		196.705,14			
1364	LR	23/07/12	14		262 8.4.2.1144	RID		1.008,34	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14			RID		774,86	S/ 3239	8.4.2.1144
				TOT.			1.783,20			
1364	LR	23/07/12	14	263 8.4.2.1144	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.021,28	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144	
					TOT.		3.026,30			
1364	LR	23/07/12	14	264 8.4.2.1144	RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.595,20	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.076,16	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.347,25	S/ 3239	8.4.2.1144	
					TOT.		6.018,62			
1364	LR	23/07/12	14	265 8.4.2.1144	RID		1.432,38	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.206,96	S/ 3239	8.4.2.1144	
					TOT.		2.639,34			
1364	LR	23/07/12	14	267 8.4.2.1144	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	404 10.1.1.1161	IMP	20.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	425 10.1.1.1161	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	491 11.3.1.1180	IMP	70.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	599 11.3.1.1180	IMP	1.132.851,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	90.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
					TOT.	1.222.851,00			
1364	LR	23/07/12	14	636 3.5.2.1118	RID		318,64	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.483,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.045,19	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		93,87	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		854,81	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		16,78	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,04	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		7.847,34		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	637 3.5.2.1118	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		250,56	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		20,66	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.513,87	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		259,70	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		412,96	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		142,16	S/ 3239	8.4.2.1144	
					TOT.		4.659,86			
1364	LR	23/07/12	14		638 3.5.2.1118	RID		1.750,61	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	RID			2.830,82	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			1.716,39	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			2.450,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			2.260,05	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			1.654,79	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			86,82	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			4.051,40	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			29,74	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			150,66	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,01	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144		
				TOT.		17.041,28				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	639 3.5.2.1118	RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		19,63	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,03	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		9,89	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		283,50	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,99	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,98	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.324,06	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		58.933,45	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		739,44	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		598,93	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.004,51	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.868,18	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		19.966,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		6.300,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		107,58	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.606,19	S/ 3239	8.4.2.1144	
						TOT.		96.816,32		
1364	LR	23/07/12	14		650 8.4.2.1142	RID		6.197,48	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14			RID		48.085,69	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	RID			12.394,96	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			24.183,22	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			18.720,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			66.332,33	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			82.600,35	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			19.826,54	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			24.789,92	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	RID			370,70	S/ 3239	8.4.2.1144	
						TOT.		303.501,19		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	651 8.4.2.1142	RID		1.758,07	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		548,76	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.171,55	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		8.465,08	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		6.240,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		19.183,47		
1364	LR	23/07/12	14	652 8.4.2.1142	RID		3.777,81	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.977,04	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		6.257,77	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		15.012,62		
1364	LR	23/07/12	14	653 8.4.2.1142	RID		1.843,99	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.145,53	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.976,58	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		434,14	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		5.400,24		
1364	LR	23/07/12	14	661 8.4.2.1142	RID		6.240,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	710 1.5.1.1033	RID		73.600,00	S/ 9188	1.3.1.1022
1364	LR	23/07/12	14	718 6.6.1.3303	RID		75.000,00	S/ 791	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 9847	11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14	732 10.1.1.1161	IMP	3.000,00		S/ 740	10.1.1.1161

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	740 10.1.1.1161	IMP	3.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	75.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.000,00	S/ 732	10.1.1.1161
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 9847	11.3.1.1180
					TOT.	278.000,00	8.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	751 1.6.1.1039	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	752 1.6.1.1039	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	760 10.1.1.1161	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	791 1.6.2.1036	IMP	75.000,00		S/ 718	6.6.1.3303
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	100.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	150.000,00			
						TOT.	375.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	831 11.3.1.1180	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	920 1.5.1.1027	IMP	920.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14	990 12.2.4.3480	GIRO	500.000,00		E/ 995	6.3.202
1364	LR	23/07/12	14	1001 10.4.1.1164	IMP	5.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	1022 6.5.2.1130	UAV	700.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1025 6.3.1.1125	IMP	50.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	1054 9.2.2.1158	RID		4.000.000,00	S/ 1064	9.2.2.1158
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.000.000,00	S/ 1064	9.2.2.1158
					TOT.		7.000.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1055 9.2.2.1158	RID		76.929,04	S/ 2575	1.3.2.5037
1364	LR	23/07/12	14	1064 9.2.2.1158	IMP	3.000.000,00		S/ 1054	9.2.2.1158
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.000.000,00		S/ 1054	9.2.2.1158
					TOT.	7.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1093 1.5.1.1028	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	100.000,00			
					TOT.	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1111 4.1.1.1074	UAV	1.268,21			
1364	LR	23/07/12	14	1166 12.2.4.3480	UAV	5.764.317,67			
1364	LR	23/07/12	14	1193 1.5.1.1028	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1204 11.4.1.1192	IMP	100.000,00		S/ 9646	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14	1270 2.2.1.1047	ME	20.000,00		E/ 1270	2.1.217

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	1394 1.5.2.1033	RID		2.500,00	S/ 2659	11.3.2.1180	
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 2289	2.3.2.1049	
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
1364	LR	23/07/12	14		RID		19.500,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
1364	LR	23/07/12	14		RID		26.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
					TOT.			98.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1397 1.6.2.1036	RID		250.000,00	S/ 5134	6.5.2.1130	
1364	LR	23/07/12	14		RID		80.000,00	S/ 4534	8.2.1.1140	
					TOT.			330.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1416 11.3.1.1180	IMP	25.000,00		S/ 9847	11.3.1.1180	
1364	LR	23/07/12	14	1449 12.2.4.3480	GIRO	20.000,00		E/ 1454	6.3.261	
1364	LR	23/07/12	14	1476 10.3.1.1168	IMP	30.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175	
1364	LR	23/07/12	14	1484 11.3.2.1180	IMP	100.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175	
1364	LR	23/07/12	14	1494 10.3.2.1168	UAV	369.383,74				
1364	LR	23/07/12	14	1496 10.3.2.1168	RID		118.685,15	S/ 4918	8.7.2.3390	
1364	LR	23/07/12	14		RID		800.000,00	S/ 4818	8.1.2.1138	
1364	LR	23/07/12	14		RID		400.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
					TOT.			1.318.685,15		
1364	LR	23/07/12	14	1497 10.3.2.1168	IMP	1.200.000,00		S/ 4948	8.7.2.3390	
1364	LR	23/07/12	14		IMP		118.685,15		S/ 4948	8.7.2.3390
					TOT.		1.318.685,15			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1512 10.3.1.1168	RID		300.000,00	S/ 1812	10.3.1.1168
1364	LR	23/07/12	14	1526 10.4.1.1170	RID		20.000,00	S/ 156	11.3.1.1189
1364	LR	23/07/12	14	1529 11.3.1.1184	RID		10.000,00	S/ 156	11.3.1.1189
1364	LR	23/07/12	14	1545 10.5.2.1177	IMP	4.000.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.000.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173
1364	LR	23/07/12	14		UAV	4.275.275,33			
					TOT.	11.275.275,33			
1364	LR	23/07/12	14	1546 10.5.2.1177	IMP	3.000.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.000.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		UAV	4.275.275,33			
					TOT.	11.275.275,33			
1364	LR	23/07/12	14	1547 10.5.2.1177	IMP	4.000.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.000.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		UAV	4.275.275,34			
					TOT.	11.275.275,34			
1364	LR	23/07/12	14	1563 10.1.1.1161	IMP	75.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		IMP	33.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
					TOT.	108.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1600 9.1.1.1153	RID		179,32	S/ 4917	8.7.2.3390
1364	LR	23/07/12	14		RID		390.000,00	S/ 55	9.3.2.1157
1364	LR	23/07/12	14		RID		11.680,00	S/ 4917	8.7.2.3390
1364	LR	23/07/12	14		RID		331.292,59	S/ 4917	8.7.2.3390
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 2610	3.2.2.1058
					TOT.		773.151,91		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1671 3.6.2.1075	RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	1679 10.1.1.5035	RID		40.000,00	S/ 1722	10.1.1.5035
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 1721	10.1.1.5035
					TOT.		50.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	1681 9.1.1.3420	UAV	70.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1700 10.4.1.1170	UAV	7.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1704 11.3.2.1189	UAV	45.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1721 10.1.1.5035	IMP	10.000,00		S/ 1679	10.1.1.5035
1364	LR	23/07/12	14	1722 10.1.1.5035	IMP	40.000,00		S/ 1679	10.1.1.5035
1364	LR	23/07/12	14	1730 9.1.1.1153	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1733 3.1.1.1056	IMP	30.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	1743 9.1.1.1153	UAV	675.179,73			
1364	LR	23/07/12	14	1756 9.1.1.1153	UAV	194.869,10			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	1762 9.1.2.3420	IMP	100.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175	
1364	LR	23/07/12	14		UAV	100.000,00				
					TOT.	200.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	1767 11.3.1.1180	UAV	30.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	1775 9.1.1.1153	RID		2.500.000,00	S/ 7808	1.5.2.1028	
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 4053	10.1.2.1165	
1364	LR	23/07/12	14		RID		500.000,00	S/ 4533	8.2.1.1140	
1364	LR	23/07/12	14		RID		500.000,00	S/ 8025	6.1.1.5057	
1364	LR	23/07/12	14		RID		800.000,00	S/ 8465	8.2.1.1140	
1364	LR	23/07/12	14		RID		700.000,00	S/ 8471	8.2.1.1140	
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 5632	5.2.1.5051	
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00	S/ 5649	5.2.1.5051	
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 5770	5.2.1.5049	
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00	S/ 5442	5.2.1.5048	
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5775	5.2.1.5048	
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 5570	5.4.1.5046	
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 5822	6.2.1.5064	
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175	
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 6147	5.1.1.1088	
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176	
					TOT.		5.500.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		1790 1.5.2.1033	UAV	90.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		1791 1.5.2.1033	RID		70.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	1792 9.1.1.3420	UAV	40.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	1807 5.7.1.2002	UAV	12.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	1809 9.1.1.1153	ME	25.000.000,00		E/ 120	1.3.7	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1812 10.3.1.1168	IMP	300.000,00		S/ 1512	10.3.1.1168
1364	LR	23/07/12	14	1813 9.1.1.1153	ME	36.242.856,70		E/ 1680	2.1.207
1364	LR	23/07/12	14	1820 9.1.2.1153	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1822 6.1.2.5057	IMP	500.000,00		S/ 4150	3.9.2.1070
1364	LR	23/07/12	14	1823 9.1.2.1153	UAV	16.630.145,06			
1364	LR	23/07/12	14	1824 3.4.2.1068	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1825 3.3.2.1061	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1826 9.1.2.3420	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1827 9.1.2.3420	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1828 5.2.1.5050	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	1829 9.1.1.3420	IMP	25.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	1857 9.1.1.3420	UAV	20.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	1920 1.5.1.1027	ME	3.000.000,00		E/ 1276	3.2.94
1364	LR	23/07/12	14	2005 10.1.1.1165	RID		61.239,55	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	2014 2.3.2.1050	IMP	3.000.000,00		S/ 3811	3.7.2.5036
1364	LR	23/07/12	14		UAV	36.197,88			
					TOT.	3.036.197,88			
1364	LR	23/07/12	14	2052 9.1.2.3420	IMP	25.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	2053 9.1.2.3420	IMP	25.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	2062 2.2.2.1047	UAV	117.295,21			
1364	LR	23/07/12	14	2063 2.2.2.1047	UAV	267.530,20			
1364	LR	23/07/12	14	2104 3.2.1.1058	RID		10.000,00	S/ 9815	9.1.1.1159
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5760	5.2.1.5048
					TOT.		30.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	2180 3.2.2.1058	IMP	489.678,41		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	489.678,42		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	979.356,83			
1364	LR	23/07/12	14	2181 3.2.2.1058	IMP	197.486,92		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	197.486,92		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	394.973,84			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	2223 11.4.1.1192	IMP	122.877,60		S/ 2321	2.4.1.2060
1364	LR	23/07/12	14		IMP			S/ 2329	2.4.1.2060
1364	LR	23/07/12	14	2267 3.10.2.2005	IMP	21.000,00		S/ 2542	2.4.2.1052
1364	LR	23/07/12	14	2283 3.10.1.2005	IMP	120.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	2288 2.3.1.1049	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	13.563,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00			
					TOT.	63.563,00			
1364	LR	23/07/12	14	2289 2.3.2.1049	IMP	10.000,00		S/ 1394	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14	2297 3.4.2.1068	IMP	3.016,45		S/ 6950	11.3.2.1189
1364	LR	23/07/12	14		UAV	96.983,55			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	160.000,00			
					TOT.	260.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2308 2.5.1.1055	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	2321 2.4.1.2060	UAV	718.337,90			
1364	LR	23/07/12	14		RID		719.562,90	S/ 2223	11.4.1.1192
1364	LR	23/07/12	14		RID			S/ 2323	11.4.1.1192
1364	LR	23/07/12	14		RID			S/ 9680	10.5.1.1176
				TOT.	718.337,90		719.562,90		
1364	LR	23/07/12	14	2323 11.4.1.1192	IMP	87.323,21		S/ 2321	2.4.1.2060
1364	LR	23/07/12	14		IMP			S/ 2329	2.4.1.2060

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	2325 2.3.2.1049	UAV	157.330,67			
1364	LR	23/07/12	14	2326 3.2.2.1058	UAV	596.462,39			
1364	LR	23/07/12	14	2329 2.4.1.2060	UAV	718.337,91			
1364	LR	23/07/12	14		RID		718.337,91	S/ 2223	11.4.1.1192
1364	LR	23/07/12	14		RID			S/ 2323	11.4.1.1192
1364	LR	23/07/12	14		RID			S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	718.337,91	718.337,91		
1364	LR	23/07/12	14	2333 3.10.1.2005	IMP	26.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	2350 11.4.1.1192	UAV	2.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2351 11.4.1.1192	UAV	14.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2409 2.3.2.1050	RID		16.927,55	S/ 2532	2.3.2.1050
1364	LR	23/07/12	14	2455 2.4.2.1053	UAV	2.006,60			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	2.892,18			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	6.480,00			
					TOT.	11.378,78			
1364	LR	23/07/12	14	2461 2.4.2.1053	RID		950.000,00	S/ 2477	2.4.1.1053
1364	LR	23/07/12	14	2477 2.4.1.1053	IMP	950.000,00		S/ 2461	2.4.2.1053

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE			
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE				
1364	LR	23/07/12	14	2532 2.3.2.1050	IMP	16.927,55		S/ 2409	2.3.2.1050		
1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.461,19					
					TOT.	47.388,74					
1364	LR	23/07/12	14	2542 2.4.2.1052	RID		21.000,00	S/ 2267	3.10.2.2005		
1364	LR	23/07/12	14		RID		120.000,00			S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.		141.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	2575 1.3.2.5037	IMP	76.929,04		S/ 1055	9.2.2.1158		
1364	LR	23/07/12	14	2600 3.2.2.1058	UAV	20.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	2607 3.2.2.1058	IMP	300.000,00		S/ 4150	3.9.2.1070		
1364	LR	23/07/12	14	2608 3.3.2.1061	UAV	80.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	2609 3.2.1.1058	UAV	140.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	2610 3.2.2.1058	IMP	40.000,00		S/ 1600	9.1.1.1153		
1364	LR	23/07/12	14	2611 2.1.2.5030	UAV	34.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	2612 2.1.2.5030	UAV	33.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	2613 3.2.2.1058	UAV	60.000,00					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	2614 2.1.2.5030	UAV	33.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2632 2.4.1.1053	IMP	40.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	2637 1.3.2.5037	ME	1.900.000,00		E/ 2637	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14	2659 11.3.2.1180	IMP	2.500,00		S/ 1394	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14	2760 1.1.2.1003	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2800 2.1.1.5030	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2822 2.5.1.2017	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2834 2.1.2.5031	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	100.000,00			
					TOT.	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2838 2.1.1.5030	UAV	5.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2933 2.1.2.1044	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00			
					TOT.	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2935 2.5.2.1055	IMP	30.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	2943 2.1.2.5031	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2947 2.1.2.5031	UAV	102.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	348.000,00			
					TOT.	450.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2949 2.1.1.5031	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2960 2.1.1.1044	UAV	839.662,18			
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 3123	2.2.1.1047
1364	LR	23/07/12	14		RID		318.000,00	S/ 6410	1.1.2.1007
1364	LR	23/07/12	14		RID		56.662,18	S/ 6996	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00	S/ 2935	2.5.2.1055
1364	LR	23/07/12	14		RID		150.000,00	S/ 4258	2.2.1.1047
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5589	1.1.1.1001
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 5768	5.1.1.1087
					TOT.	839.662,18	734.662,18		
1364	LR	23/07/12	14	2961 2.1.1.1044	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	2980 9.1.1.1159	UAV	3.110,00			
1364	LR	23/07/12	14	3002 8.5.1.1146	ME	17.689,60		E/ 1395	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14	3107 2.2.2.1047	IMP	33.000,00		S/ 4237	2.2.1.1045
1364	LR	23/07/12	14	3114 2.1.1.5030	ME	759.617,31		E/ 1229	3.2.91
1364	LR	23/07/12	14	3115 11.4.2.1192	ME	582.316,96		E/ 1229	3.2.91

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3122 2.2.1.1047	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3123 2.2.1.1047	IMP	70.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 4161	3.9.1.1070
1364	LR	23/07/12	14		IMP	20.000,00		S/ 5691	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	120.000,00			
					TOT.	290.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3124 2.2.2.1047	UAV	40.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3151 2.1.1.5030	UAV	710.962,43			
1364	LR	23/07/12	14	3226 8.4.2.1144	RID		3.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	3234 8.4.2.1144	RID		22.831,29	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		85,86	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		22.917,15		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3239 8.4.2.1144	IMP	12,34		S/ 3337	3.6.2.1075
1364	LR	23/07/12	14		IMP	150,66		S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	85,86		S/ 3234	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	60,00		S/ 3352	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	58,00		S/ 3356	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	30,00		S/ 3356	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	30,00		S/ 3356	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.047,50		S/ 3356	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6,20		S/ 3809	4.5.2.1081
1364	LR	23/07/12	14		IMP	29,74		S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50,72		S/ 3775	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.805,19		S/ 6136	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.013,96		S/ 6156	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.300,00		S/ 6178	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	15.723,70		S/ 8797	1.4.2.1026
1364	LR	23/07/12	14		IMP	71.273,71		S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	51.118,74		S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	66.323,75		S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	102.875,38		S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	64.524,24		S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.683,70		S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.948,18		S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.415,16		S/ 8997	1.3.2.5037
1364	LR	23/07/12	14		IMP	799,36		S/ 9273	1.3.2.1020
1364	LR	23/07/12	14		IMP	19.533,46		S/ 9273	1.3.2.1020
1364	LR	23/07/12	14		IMP	310,91		S/ 6136	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.432,30		S/ 9273	1.3.2.1020
1364	LR	23/07/12	14		IMP	41.180,61		S/ 5519	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	200,00		S/ 6136	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	528,22		S/ 6136	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	64,31		S/ 6136	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	113,30		S/ 6136	5.1.2.1090
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.820,48		S/ 127	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	306,37		S/ 127	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.692,86		S/ 127	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14	IMP	2.759,02		S/ 127	3.6.2.1066	
1364	LR	23/07/12	14	IMP	398,73		S/ 127	3.6.2.1066	
1364	LR	23/07/12	14	IMP	7.822,44		S/ 127	3.6.2.1066	
1364	LR	23/07/12	14	IMP	900,87		S/ 127	3.6.2.1066	
1364	LR	23/07/12	14	IMP	1.010,43		S/ 127	3.6.2.1066	
1364	LR	23/07/12	14	IMP	8.800,00		S/ 128	3.6.2.1066	
1364	LR	23/07/12	14	IMP	2.061,44		S/ 126	3.6.2.1066	
1364	LR	23/07/12	14	IMP	104,16		S/ 126	3.6.2.1066	

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
							(CONTINUA)	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	244,55	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	100,28	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	735,53	S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	53.951,06	S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	46.553,52	S/ 7975	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		IMP	11.172,28	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.232,17	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.800,00	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.313,23	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.374,94	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	13.407,61	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.336,41	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	663,08	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.673,32	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	22.939,76	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	134,41	S/ 125	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.864,62	S/ 125	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	434,14	S/ 653	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	97,20	S/ 125	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.420,00	S/ 125	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	32.580,00	S/ 125	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	14.412,25	S/ 3409	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10,54	S/ 9117	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.525,37	S/ 3370	3.7.2.3000
1364	LR	23/07/12	14		IMP	353,46	S/ 3370	3.7.2.3000
1364	LR	23/07/12	14		IMP	67,70	S/ 3370	3.7.2.3000
1364	LR	23/07/12	14		IMP	121,20	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50,00	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	90,52	S/ 3409	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14		IMP	730,64	S/ 3409	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14		IMP	100.470,42	S/ 3409	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3674	4.1.2.3021
1364	LR	23/07/12	14		IMP	27.454,12	S/ 3718	4.1.2.3021
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3775	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3775	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3726	4.1.2.3021
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 3775	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01	S/ 264	8.4.2.1144
							(CONTINUA)	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
							(CONTINUA)	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01	S/ 263	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01	S/ 263	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.173,92	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.282,80	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	16,44	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.264,62	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.282,72	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.404,74	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.282,80	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.038,80	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.756,00	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.755,94	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.542,84	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.307,96	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	97,58	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.511,90	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,55	S/ 126	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3800	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3792	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,12	S/ 3800	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 3800	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3800	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3775	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 3792	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3792	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3792	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.886,78	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	7.550,54	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.848,16	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.184,44	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	8.353,51	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5.268,00	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.192,25	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	548,76	S/ 651	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.976,58	S/ 653	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	370,70	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.758,07	S/ 651	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	19.826,54	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	24.789,92	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.206,96	S/ 265	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 267	8.4.2.1144
							(CONTINUA)	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
							(CONTINUA)	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	18.261,86	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.432,38	S/ 265	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.934,64	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.223,06	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.756,00	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	19.557,36	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	14.499,40	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	18.262,40	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	22,72	S/ 193	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.419,54	S/ 258	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	8.779,80	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	9.005,28	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	13.696,80	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.587,49	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	19.909,34	S/ 261	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.843,99	S/ 653	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.145,53	S/ 653	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	22.831,29	S/ 3234	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.240,00	S/ 661	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.680,00	S/ 3319	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.257,77	S/ 652	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.777,81	S/ 652	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.240,00	S/ 651	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.977,04	S/ 652	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.347,25	S/ 264	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.595,20	S/ 264	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.076,16	S/ 264	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 263	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.021,28	S/ 263	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.008,34	S/ 262	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	774,86	S/ 262	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.171,55	S/ 651	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	8.465,08	S/ 651	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	66.332,33	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	82.600,35	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	24.183,22	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	18.720,00	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.197,48	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	12.394,96	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	48.085,69	S/ 650	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	14.381,00	S/ 3240	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	121.952,82	S/ 261	8.4.2.1144
							(CONTINUA)	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
							(CONTINUA)	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	54.750,04	S/ 3240	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.051,40	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	86,82	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	241.801,20	S/ 260	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	33.589,09	S/ 259	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.606,19	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	107,58	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	6.300,00	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	19.966,00	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.868,18	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.004,51	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	854,81	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	93,87	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	598,93	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	739,44	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	58.933,45	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.324,06	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.654,79	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.260,05	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.450,00	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.716,39	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	318,64	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.830,82	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.750,61	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	142,16	S/ 637	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	412,96	S/ 637	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	259,70	S/ 637	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.513,87	S/ 637	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.045,19	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.483,00	S/ 636	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.980,18	S/ 3434	3.5.2.1073
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01	S/ 3436	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	40,03	S/ 5064	3.5.2.1073
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,03	S/ 3436	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01	S/ 3436	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.981,54	S/ 3432	3.5.2.1073
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5.551,46	S/ 3409	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5.578,69	S/ 3415	1.3.2.5037
							(CONTINUA)	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
							(CONTINUA)	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	14.979,68	S/ 3341	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01	S/ 651	8.4.2.1142
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01	S/ 1671	3.6.2.1075
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,03	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	9,89	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	19,63	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	283,50	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 639	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.885,51	S/ 3357	3.6.2.1075
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3383	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,62	S/ 3356	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,00	S/ 3356	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	482,50	S/ 3385	5.3.2.5054
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.000,00	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10,00	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3389	3.5.2.1065
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 3352	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3352	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3352	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	43.020,86	S/ 3354	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3352	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 3352	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	20.000,00	S/ 3342	3.5.2.1073
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 3352	3.6.2.1066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 638	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00	S/ 638	3.5.2.1118
							(CONTINUA)	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
							(CONTINUA)	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 638 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,01		S/ 638 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 638 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	20,66		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	250,56		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4,99		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 637 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01		S/ 636 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,04		S/ 636 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 636 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,01		S/ 636 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	16,78		S/ 636 3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5,00		S/ 636 3.5.2.1118
					TOT.	2.151.825,31		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3240 8.4.2.1144	RID		54.750,04	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		14.381,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		69.131,04		
1364	LR	23/07/12	14	3258 8.4.1.1144	IMP	785.926,04		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	3265 8.4.2.1144	UAV	325.518,04			
1364	LR	23/07/12	14	3273 8.4.2.1144	IMP	747.352,03		S/ 9684	10.5.2.1175
1364	LR	23/07/12	14		UAV	60.987,34			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	344.986,18			
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00		S/ 9683
				TOT.		1.153.325,55	30.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	3319 8.4.2.1142	RID		1.680,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3325 8.4.2.1142	UAV	500.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3337 3.6.2.1075	RID		12,34	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3341 6.1.2.5059	RID		14.979,68	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3342 3.5.2.1073	RID		20.000,00	S/ 3239	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3352 3.6.2.1066	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		60,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.			90,02	
1364	LR	23/07/12	14	3354 3.6.2.1066	RID		43.020,86	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3356 3.6.2.1066	RID		0,62	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		4,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		58,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.047,50	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		30,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		30,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.			1.170,12	
1364	LR	23/07/12	14	3357 3.6.2.1075	RID		1.885,51	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3370 3.7.2.3000	RID		2.525,37	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		353,46	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		67,70	S/ 3239	8.4.2.1144
				TOT.			2.946,53		
1364	LR	23/07/12	14	3383 3.5.2.1118	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3385 5.3.2.5054	RID		482,50	S/ 3239	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3389 3.5.2.1065	RID		4.000,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		10,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		121,20	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		50,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.			4.206,22	
1364	LR	23/07/12	14	3396 8.4.2.1144	UAV	548.508,38			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	20.000.000,00			
					TOT.	20.548.508,38			
1364	LR	23/07/12	14	3409 6.1.2.5059	RID		100.470,42	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		14.412,25	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		90,52	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		730,64	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.551,46	S/ 3239	8.4.2.1144
				TOT.			121.255,29		
1364	LR	23/07/12	14	3415 1.3.2.5037	RID		5.578,69	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3416 3.5.2.1065	UAV	10.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3428 11.3.1.1180	IMP	170.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	3432 3.5.2.1073	RID		1.981,54	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3434 3.5.2.1073	RID		1.980,18	S/ 3239	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3436 3.5.2.1118	RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,03	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		0,05		
1364	LR	23/07/12	14	3479 4.3.2.1078	RID		40.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	3501 12.2.4.3480	RID		50.000,00	S/ 3503	12.2.4.3480
1364	LR	23/07/12	14	3503 12.2.4.3480	IMP	50.000,00		S/ 3501	12.2.4.3480
1364	LR	23/07/12	14	3513 11.3.1.1180	IMP	200.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	3517 8.5.1.1146	RID		50.000,00	S/ 3519	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 3518	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14		RID		250.000,00	S/ 4362	7.1.1.1131
					TOT.		400.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	3518 8.5.1.1146	IMP	100.000,00		S/ 3517	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14	3519 8.5.1.1146	IMP	50.000,00		S/ 3517	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14	3545 11.3.1.1185	ME	550.000,00		E/ 1832	3.2.145

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3550 11.3.1.1185	IMP	210.685,87		S/ 9646	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.000,00	S/ 9634	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		RID		731,79	S/ 9670	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		RID		255,00	S/ 9650	11.3.1.1184
1364	LR	23/07/12	14		RID		400.000,00	S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		RID		399.240,00	S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		RID		760,00	S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.		210.685,87	803.986,79	
1364	LR	23/07/12	14	3551 11.3.1.1185	IMP	9.480,86		S/ 9646	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	300.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.	309.480,86			
1364	LR	23/07/12	14	3552 11.3.1.1185	RID		600.000,00	S/ 3558	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14	3558 11.3.1.1185	IMP	600.000,00		S/ 3552	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14	3564 8.2.2.1140	UAV	250.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3565 5.3.1.5053	UAV	40.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3595 9.1.2.3420	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3596 5.2.2.5051	IMP	100.000,00		S/ 4150	3.9.2.1070
1364	LR	23/07/12	14	3605 4.4.2.1080	IMP	1.000.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175
1364	LR	23/07/12	14	3674 4.1.2.3021	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3718 4.1.2.3021	RID		27.454,12	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3726 4.1.2.3021	RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3767 4.3.2.1077	IMP	103.894,78		S/ 3811	3.7.2.5036
1364	LR	23/07/12	14		IMP	394.180,00		S/ 3811	3.7.2.5036
					TOT.	498.074,78			
1364	LR	23/07/12	14	3775 4.3.2.1078	RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		50,72	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		70,73		
1364	LR	23/07/12	14	3779 4.3.2.1077	IMP	1.000.000,00		S/ 3811	3.7.2.5036
1364	LR	23/07/12	14	3792 4.3.2.1078	RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		20,01		
1364	LR	23/07/12	14	3800 4.3.2.1078	RID		0,12	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,01	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		5,00	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		15,13		
1364	LR	23/07/12	14	3807 3.7.2.1067	ME	3.337.072,84		E/ 3807	4.2.28

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3808 3.7.2.5036	ME	3.000.000,00		E/ 3808	4.2.28
1364	LR	23/07/12	14	3809 4.5.2.1081	RID		6,20	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	3810 3.7.1.5036	IMP	830.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	3811 3.7.2.5036	RID		103.894,78	S/ 3767	4.3.2.1077
1364	LR	23/07/12	14		RID		394.180,00	S/ 3767	4.3.2.1077
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.000.000,00	S/ 3779	4.3.2.1077
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.700.820,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 9684	10.5.2.1175
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.621.993,22	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.000.000,00	S/ 2014	2.3.2.1050
					TOT.		8.825.888,00		
1364	LR	23/07/12	14	3814 9.1.1.1159	IMP	1.500.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	3823 4.1.2.1095	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3824 4.1.2.1095	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3825 4.5.1.1081	IMP	50.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	3826 3.6.2.1066	UAV	35.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3827 3.7.2.1082	UAV	20.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3828 4.1.2.3021	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3829 4.1.2.1095	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3830 4.1.2.1095	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3831 3.5.2.1073	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3832 3.5.2.1073	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3833 3.5.2.1073	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3900 4.1.2.1074	IMP	1.000.000,00		S/ 4150	3.9.2.1070
1364	LR	23/07/12	14		UAV	2.200.000,00			
					TOT.	3.200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3906 4.1.1.1074	UAV	193.708,13			
1364	LR	23/07/12	14	3912 4.3.1.1100	IMP	700.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	3934 4.1.2.1095	IMP	21.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	3936 4.1.1.1095	IMP	5.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	200.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		IMP	150.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		RID		21.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	355.000,00	21.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	3957 4.1.2.1074	UAV	2.800.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	3976 3.7.1.1067	IMP	225,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	3977 3.7.1.1067	IMP	16.067,18		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		UAV	3.100.000,00			
					TOT.	3.116.067,18			
1364	LR	23/07/12	14	3985 3.7.1.1067	UAV	37.474,98			
1364	LR	23/07/12	14	4000 10.1.1.1162	ME	31.500,00		E/ 1010	2.1.36
1364	LR	23/07/12	14	4026 8.5.1.1146	IMP	50.550,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	4027 8.5.1.1146	ME	337.000,00		E/ 4027	2.1.15
1364	LR	23/07/12	14	4053 10.1.2.1165	IMP	100.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14	4054 3.9.2.1070	ME	589.295,00		E/ 1274	3.2.134
1364	LR	23/07/12	14		IMP	410.705,00		S/ 9684	10.5.2.1175
					TOT.	1.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4073 7.1.1.1131	IMP	25.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	4074 7.1.1.1131	IMP	25.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4076 7.2.1.1132	IMP	50.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	4077 8.5.1.1146	ME	94.000,00		E/ 4077	2.1.15
1364	LR	23/07/12	14	4080 7.2.2.1132	UAV	300.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4081 7.1.1.1131	IMP	50.000,00		S/ 4161	3.9.1.1070
1364	LR	23/07/12	14	4111 3.9.1.1070	ME	16.078,85		E/ 1131	2.1.207
1364	LR	23/07/12	14	4150 3.9.2.1070	UAV	15.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID		300.000,00	S/ 2607	3.2.2.1058
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 3596	5.2.2.5051
1364	LR	23/07/12	14		RID		500.000,00	S/ 1822	6.1.2.5057
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.000.000,00	S/ 3900	4.1.2.1074
					TOT.	15.000.000,00	1.900.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	4161 3.9.1.1070	RID		50.000,00	S/ 4081	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5753	5.7.1.2002
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 5768	5.1.1.1087
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 3123	2.2.1.1047
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 5789	1.5.1.1034
					TOT.		285.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	4237 2.2.1.1045	RID		33.000,00	S/ 3107	2.2.2.1047
1364	LR	23/07/12	14	4258 2.2.1.1047	IMP	150.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
1364	LR	23/07/12	14		IMP	150.000,00		S/ 6016	1.5.1.1033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4313 2.2.1.1045	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4359 7.1.1.1131	RID		115.159,00	S/ 6275	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	4362 7.1.1.1131	ME	2.054.828,00		E/ 650	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		ME	1.044.353,82		E/ 1064	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		ME	3.216.920,00		E/ 650	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		ME	27.949,45		E/ 650	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		ME	285.159,82		E/ 650	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		ME	2.000.000,00		E/ 650	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		ME	144.613,00		E/ 650	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		IMP	250.000,00		S/ 3517	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14		IMP	34.000,00		S/ 9650	11.3.1.1184
1364	LR	23/07/12	14		IMP	113.880,00		S/ 9670	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	40.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		IMP	400.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	34.000,00		S/ 9650	11.3.1.1184
1364	LR	23/07/12	14		IMP	113.880,00		S/ 9670	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	399.240,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 6831	1.1.1.1009
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		141.950,65	E/ 650	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.550,00	S/ 4026	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14		RID		125.000,00	S/ 5597	6.5.1.1130
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.000.000,00	S/ 4518	8.6.1.1149
1364	LR	23/07/12	14	RID		50.000,00	S/ 4076	7.2.1.1132	
1364	LR	23/07/12	14	RID		25.000,00	S/ 4073	7.1.1.1131	
1364	LR	23/07/12	14	RID		25.000,00	S/ 4074	7.1.1.1131	
					TOT.	10.208.824,09	2.417.500,65		
1364	LR	23/07/12	14	4363 7.1.1.1131	ME	160.236,35		E/ 4363	2.1.15
1364	LR	23/07/12	14	4364 7.1.1.1131	UAV	17.280.075,64			
1364	LR	23/07/12	14	4371 7.2.1.1134	RID		1.782.265,69	S/ 4472	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		RID		782.265,69	S/ 4472	7.1.1.1131
					TOT.		2.564.531,38		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4398 7.1.2.1135	UAV	10.905,64			
1364	LR	23/07/12	14	4404 5.2.1.5048	UAV	70.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4428 8.8.1.3400	IMP	15.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4461 7.1.1.1131	ME	1.923.554,37		E/ 2273	2.1.15
1364	LR	23/07/12	14		ME	843.036,70		E/ 2273	2.1.15
					TOT.	2.766.591,07			
1364	LR	23/07/12	14	4464 7.1.2.1131	IMP	40.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175
1364	LR	23/07/12	14	4472 7.1.1.1131	IMP	782.265,69		S/ 4371	7.2.1.1134
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.782.265,69		S/ 4371	7.2.1.1134
					TOT.	2.564.531,38			
1364	LR	23/07/12	14	4491 8.5.1.1146	IMP	350.000,00		S/ 9860	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14		UAV	400.000,00			
					TOT.	750.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4518 8.6.1.1149	IMP	2.000.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	4533 8.2.1.1140	IMP	500.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14	4534 8.2.1.1140	IMP	80.000,00		S/ 1397	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14		IMP	240.000,00		S/ 8465	8.2.1.1140

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4548 10.4.1.1170	UAV	1.189,22			
1364	LR	23/07/12	14	4553 7.2.1.1134	UAV	89.106,73			
1364	LR	23/07/12	14	4558 10.4.1.1170	UAV	20.304.938,18			
1364	LR	23/07/12	14	4565 1.4.1.1024	IMP	25.000,00		S/ 8775	1.4.1.1024
1364	LR	23/07/12	14	4610 7.2.1.1132	IMP	20.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4618 8.7.1.3390	IMP	15.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4681 8.5.1.1146	ME	83.278,61		E/ 1097	3.2.132
1364	LR	23/07/12	14		UAV	13.632,29			
					TOT.	96.910,90			
1364	LR	23/07/12	14	4685 8.1.1.1138	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	4688 8.2.1.1140	IMP	50.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4695 8.1.2.1138	IMP	50.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	4696 5.2.1.5051	UAV	30.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4701 8.2.1.1140	RID		33.000,00	S/ 1563	10.1.1.1161
1364	LR	23/07/12	14		RID		17.000,00	S/ 4832	8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 4895	8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 4710	8.8.1.3400
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 4610	7.2.1.1132
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 4688	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 4825	8.1.1.1138
					TOT.		230.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	4707 8.8.1.3401	RID		35.000,00	S/ 8480	5.5.1.1115
1364	LR	23/07/12	14	4710 8.8.1.3400	IMP	50.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4717 8.1.1.1138	IMP	10.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4724 6.6.1.3304	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4738 8.8.1.3400	RID		30.000,00	S/ 4831	8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14	4818 8.1.2.1138	IMP	800.000,00		S/ 1496	10.3.2.1168
1364	LR	23/07/12	14	4819 8.2.1.1140	UAV	18.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4820 8.1.1.1138	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4821 8.1.1.1138	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4822 8.2.1.1140	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4823 8.1.1.1138	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4825 8.1.1.1138	IMP	50.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4826 8.2.2.1140	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4827 8.1.1.1138	IMP	300.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	4828 8.1.1.1138	IMP	25.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	4829 8.1.1.1138	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4831 8.1.1.1138	IMP	30.000,00		S/ 4738	8.8.1.3400
1364	LR	23/07/12	14	4832 8.1.1.1138	IMP	17.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4892 8.1.1.1138	IMP	5.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	4895 8.1.1.1138	IMP	10.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	4896 8.8.1.3400	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	4897 8.1.1.1138	IMP	30.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176	
1364	LR	23/07/12	14	4917 8.7.2.3390	IMP	179,32		S/ 1600	9.1.1.1153	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	11.680,00		S/ 1600	9.1.1.1153	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	331.292,59		S/ 1600	9.1.1.1153	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	469.946,94		S/ 4917	8.7.2.3390	
1364	LR	23/07/12	14		RID		469.946,94	S/ 180	11.3.2.1189	
1364	LR	23/07/12	14		RID		469.946,94	S/ 4917	8.7.2.3390	
					TOT.	813.098,85	939.893,88			
1364	LR	23/07/12	14		4918 8.7.2.3390	IMP	4.865.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	IMP		0,05		S/ 9683	10.5.2.1176	
1364	LR	23/07/12	14	IMP		118.685,15		S/ 1496	10.3.2.1168	
1364	LR	23/07/12	14	RID			0,05	S/ 9684	10.5.2.1175	
1364	LR	23/07/12	14	RID			4.865.000,00	S/ 9684	10.5.2.1175	
				TOT.		4.983.685,20	4.865.000,05			
1364	LR	23/07/12	14	4942 8.7.2.3390	ME	3.000.000,00		E/ 1650	5.2.257	
1364	LR	23/07/12	14	4948 8.7.2.3390	RIDE		3.000.000,00	E/ 1650	5.2.257	
1364	LR	23/07/12	14		RID		118.685,15	S/ 1497	10.3.2.1168	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.200.000,00	S/ 1497	10.3.2.1168	
					TOT.		4.318.685,15			
1364	LR	23/07/12	14	4962 7.1.1.1131	ME	950.000,00		E/ 1064	3.2.131	
1364	LR	23/07/12	14		ME	1.445.172,00		E/ 650	3.2.131	
					TOT.	2.395.172,00				
1364	LR	23/07/12	14	4995 5.5.1.5060	UAV	50.000,00				
1364	LR	23/07/12	14		RID		95.000,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
					TOT.	50.000,00	95.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	4998 6.1.1.5057	UAV	20.000,00				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	4999 5.5.1.5060	IMP	95.000,00		S/ 4995	5.5.1.5060
1364	LR	23/07/12	14	5051 6.1.1.5057	IMP	268.000,00		S/ 9710-25095	10.7.2.3470
1364	LR	23/07/12	14		UAV	82.000,00			
					TOT.	350.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5064 3.5.2.1073	RID		40,03	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	5084 6.3.1.1125	IMP	70.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5087 6.3.1.1125	IMP	5.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5132 6.4.1.1128	IMP	15.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5134 6.5.2.1130	ME	100.000,00		E/ 124	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		IMP	250.000,00		S/ 1397	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14		UAV	300.000,00			
					TOT.	650.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5147 6.5.1.1130	IMP	30.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5150 6.1.1.5058	IMP	180.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5151 6.1.1.5058	IMP	18.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5152 6.1.1.5058	IMP	6.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5164 6.1.1.5057	UAV	600.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5178 5.3.2.5053	IMP	50.000,00		S/ 5178	5.3.2.5053
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 5178	5.3.2.5053
					TOT.	50.000,00	50.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	5224 5.3.1.5054	UAV	40.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5243 5.3.1.5055	IMP	90.000,00		S/ 9670	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	135.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5570	5.4.1.5046
					TOT.	245.000,00	15.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	5246 5.3.2.5053	RID		135.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	5250 5.3.1.5054	UAV	55.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5280 5.2.1.5050	IMP	2.200,00		S/ 5393	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	5283 5.2.1.5050	IMP	10.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14	5326 2.4.2.1052	IMP	370,40		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	370,41		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	740,81			
1364	LR	23/07/12	14	5327 2.4.2.1052	UAV	9.918,40			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5342 5.2.1.5048	UAV	70.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5360 5.2.1.5047	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5370 8.2.2.1141	RID		135.000,00	S/ 5709	8.2.2.1141
1364	LR	23/07/12	14		RID		65.000,00	S/ 5709	8.2.2.1141
					TOT.		200.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	5372 5.2.1.5048	IMP	5.000,00		S/ 5390	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		IMP	35.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	5.000,00			
					TOT.	45.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5373 5.2.1.5048	IMP	10.500,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	79.500,00			
					TOT.	90.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5378 5.3.2.5053	IMP	70.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	300.000,00			
					TOT.	370.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5380 5.2.1.5048	UAV	40.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5382 5.2.1.5048	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5383 5.2.1.5048	UAV	25.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5385 5.2.1.5048	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5389 5.2.1.5048	UAV	25.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5390 5.2.1.5048	UAV	140.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 5372	5.2.1.5048
					TOT.	140.000,00	5.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	5393 5.2.1.5051	IMP	38.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.200,00	S/ 5280	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5776	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		171.700,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		6.000,00	S/ 5434	5.2.1.5049
					TOT.	58.000,00	189.900,00		
1364	LR	23/07/12	14	5397 5.2.1.5047	IMP	50.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		UAV	80.000,00			
					TOT.	130.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5399 5.2.1.5050	RID		30.000,00	S/ 5712	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14	5405 5.2.1.5048	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5407 5.2.1.5048	IMP	15.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5411 5.2.1.5048	UAV	35.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5421 5.2.1.5048	IMP	10.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14	5422 5.2.1.5050	UAV	35.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5431 5.2.1.5049	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5433 5.2.1.5049	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5434 5.2.1.5049	IMP	6.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		UAV	53.000,00			
					TOT.	59.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5435 1.5.1.1033	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	20.000,00			
					TOT.	60.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5442 5.2.1.5048	IMP	30.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14		UAV	1.250.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5716	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5767	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 5397	5.2.1.5047
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5421	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5283	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		75.000,00	S/ 5754	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5758	5.3.2.5053
1364	LR	23/07/12	14		RID		35.000,00	S/ 5756	5.2.1.5048
					TOT.	1.280.000,00	235.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	5467 6.1.1.5058	IMP	50.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5473 6.1.1.5057	IMP	250.000,00		S/ 5567	5.4.1.5043
1364	LR	23/07/12	14		UAV	750.000,00			
					TOT.	1.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5497 5.2.1.5050	UAV	5.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5519 5.1.2.1090	RID		41.180,61	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	5544 5.2.1.5051	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00			
					TOT.	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5547 5.4.1.5043	IMP	25.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	5564 10.4.1.1170	IMP	54.024,37		S/ 141	11.2.1.1179
1364	LR	23/07/12	14	5567 5.4.1.5043	RID		250.000,00	S/ 5473	6.1.1.5057
1364	LR	23/07/12	14	5570 5.4.1.5046	IMP	15.000,00		S/ 5243	5.3.1.5055
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
					TOT.	65.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5582 5.4.1.5045	IMP	56.258,16		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5586 5.4.2.5045	IMP	42.568,00		S/ 141	11.2.1.1179
1364	LR	23/07/12	14		UAV	7.000,00			
					TOT.	49.568,00			
1364	LR	23/07/12	14	5589 1.1.1.1001	IMP	10.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
1364	LR	23/07/12	14		UAV	40.000,00			
					TOT.	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5597 6.5.1.1130	IMP	125.000,00		S/ 4362	7.1.1.1131

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5600 6.5.1.1130	IMP	50.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5604 6.5.1.1130	IMP	100.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5610 6.5.2.1130	IMP	40.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5612 6.5.1.1130	IMP	35.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5629 5.2.1.5051	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5632 5.2.1.5051	IMP	50.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14	5634 5.2.1.5051	IMP	15.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14	5641 6.1.2.5059	RID		600.000,00	S/ 5741	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14	5648 5.2.1.5051	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5649 5.2.1.5051	IMP	30.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14		UAV	70.000,00			
					TOT.	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5674 5.1.1.1088	IMP	15.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5677 5.2.2.5051	UAV	20.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE			
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE				
1364	LR	23/07/12	14	5685 5.1.1.1088	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176		
1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00					
					TOT.	20.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	5687 5.1.1.1088	UAV	10.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	5691 5.1.1.1088	RID		20.000,00	S/ 3123	2.2.1.1047		
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00			S/ 6152	5.2.1.5050
					TOT.		25.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	5704 5.2.1.5051	RID		4.500,00	S/ 6152	5.2.1.5050		
1364	LR	23/07/12	14		RID		38.000,00			S/ 5393	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00			S/ 5764	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00			S/ 4828	8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00			S/ 5724	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00			S/ 5785	2.2.1.1047
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00			S/ 4892	8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00			S/ 5751	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00			S/ 5722	6.2.1.5063
					TOT.		142.500,00				
1364	LR	23/07/12	14		5709 8.2.2.1141	IMP	65.000,00				S/ 5370
1364	LR	23/07/12	14	IMP		135.000,00		S/ 5370	8.2.2.1141		
				TOT.		200.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	5710 6.2.1.5063	IMP	150.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140		
1364	LR	23/07/12	14	5711 6.1.1.5057	IMP	54.500,00		S/ 8474	8.2.1.1140		
1364	LR	23/07/12	14	5712 5.2.1.5050	IMP	20.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140		
1364	LR	23/07/12	14		IMP	30.000,00				S/ 5399	5.2.1.5050
					TOT.	50.000,00					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5715 6.4.1.1128	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5716 5.2.1.5050	IMP	15.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5717 6.1.1.5057	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5718 5.2.1.5048	IMP	150.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	5719 6.3.1.1125	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5720 6.3.1.1125	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5721 6.3.1.1125	IMP	500.000,00		S/ 9710-25095	10.7.2.3470
1364	LR	23/07/12	14	5722 6.2.1.5063	IMP	15.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	5723 8.7.1.3390	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00			
					TOT.	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5724 5.2.1.5050	IMP	5.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		UAV	10.000,00			
					TOT.	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5725 5.2.1.5048	UAV	20.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5726 5.2.1.5048	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5727 5.1.1.1088	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5728 5.4.1.5043	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5729 5.1.2.1090	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5730 5.1.1.1088	IMP	15.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14	5731 5.3.2.5053	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5732 5.1.2.1090	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5733 5.1.1.1088	IMP	25.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14	5734 5.1.1.1088	UAV	25.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5735 5.1.1.1088	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5736 5.1.1.1088	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5737 5.1.2.1090	IMP	40.000,00		S/ 9684	10.5.2.1175
1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00			
					TOT.	70.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5738 5.2.1.5051	UAV	25.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5739 5.3.2.5053	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5740 5.1.2.1090	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5741 6.1.2.5059	IMP	600.000,00		S/ 5641	6.1.2.5059
1364	LR	23/07/12	14	5742 5.1.1.1090	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5743 5.2.2.5049	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5745 5.2.1.5050	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5746 5.1.1.1088	IMP	15.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14	5748 5.1.1.1088	IMP	15.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14	5749 5.1.1.1088	IMP	20.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14	5751 5.2.1.5050	IMP	10.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	5753 5.7.1.2002	IMP	15.000,00		S/ 4161	3.9.1.1070

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5754 5.2.1.5050	IMP	75.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14	5755 5.2.1.5051	UAV	8.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5756 5.2.1.5048	IMP	35.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14	5757 5.1.2.1090	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5758 5.3.2.5053	IMP	20.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14	5759 5.3.2.5053	UAV	110.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5760 5.2.1.5048	IMP	20.000,00		S/ 2104	3.2.1.1058
1364	LR	23/07/12	14	5761 5.1.1.1088	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5762 5.5.1.5060	UAV	35.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5763 5.2.1.5051	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5764 5.2.1.5051	IMP	30.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	5765 5.1.1.1088	UAV	20.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5766 5.1.2.1090	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5767 5.2.1.5048	IMP	20.000,00		S/ 5442	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14	5768 5.1.1.1087	IMP	100.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
1364	LR	23/07/12	14		IMP	100.000,00		S/ 4161	3.9.1.1070
1364	LR	23/07/12	14		IMP	70.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00			
					TOT.	420.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5769 5.2.1.5049	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5770 5.2.1.5049	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
					TOT.	60.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5771 5.4.1.5046	IMP	25.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5772 5.2.1.5048	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5773 3.5.2.1118	IMP	20.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	5774 5.2.1.5048	IMP	15.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5775 5.2.1.5048	IMP	20.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	5776 5.2.1.5048	IMP	10.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5785 2.2.1.1047	IMP	10.000,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	5788 10.1.2.1161	IMP	250.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	5789 1.5.1.1034	IMP	70.000,00		S/ 4161	3.9.1.1070
1364	LR	23/07/12	14	5822 6.2.1.5064	IMP	40.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14	5839 6.2.1.5064	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00			
					TOT.	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	5845 6.1.1.5058	IMP	50.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	5961 6.2.1.5063	UAV	300.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6014 3.1.2.1056	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6016 1.5.1.1033	RID		500.000,00	S/ 6575	1.1.1.1003
1364	LR	23/07/12	14		RID		150.000,00	S/ 4258	2.2.1.1047
					TOT.		650.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	6040 5.1.1.1088	UAV	110.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	6044 5.1.1.1088	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6052 5.1.1.1088	IMP	15.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14	6059 6.5.2.3300	IMP	15.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	6061 6.5.2.3300	IMP	80.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	6062 5.1.1.1088	UAV	5.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6071 5.1.1.1088	UAV	70.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6105 5.1.1.1087	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6106 5.1.1.1087	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6136 5.1.2.1090	RID		310,91	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		64,31	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		113,30	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		200,00	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		528,22	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.805,19	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		4.021,93		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	6147 5.1.1.1088	IMP	40.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153	
1364	LR	23/07/12	14		UAV	65.000,00				
1364	LR	23/07/12	14		UAV	70.000,00				
1364	LR	23/07/12	14		UAV	15.000,00				
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5634	5.2.1.5051	
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5749	5.1.1.1088	
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 6052	5.1.1.1088	
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5748	5.1.1.1088	
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5730	5.1.1.1088	
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5746	5.1.1.1088	
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 5733	5.1.1.1088	
					TOT.		190.000,00	120.000,00		
1364	LR	23/07/12	14		6152 5.2.1.5050	IMP	5.000,00		S/ 5691	5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14			IMP	4.500,00		S/ 5704	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14	UAV		500,00				
1364	LR	23/07/12	14	UAV		30.000,00				
				TOT.			40.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6156 5.1.2.1090	RID		6.013,96	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	6171 5.1.1.1088	UAV	20.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	6178 5.1.2.1090	RID		6.300,00	S/ 3239	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14	6202 1.1.1.1001	UAV	145.337,82				
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 6284	1.1.1.1001	
					TOT.		145.337,82	100.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	6211 5.5.1.5060	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176	
1364	LR	23/07/12	14	6214 5.2.1.5050	UAV	10.000,00				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	6221 3.5.2.1073	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6232 1.1.1.1009	UAV	20.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6270 5.1.2.1089	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6271 3.5.2.1118	UAV	35.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6275 7.1.1.1131	IMP	115.159,00		S/ 4359	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	6277 3.5.2.1118	UAV	500.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6284 1.1.1.1001	IMP	100.000,00		S/ 6202	1.1.1.1001
1364	LR	23/07/12	14	6345 12.2.4.3480	GIRO	1.600.000,00		E/ 1638	6.3.202
1364	LR	23/07/12	14	6409 1.1.2.1007	ME	45.084,75		E/ 1681	5.1.183
1364	LR	23/07/12	14	6410 1.1.2.1007	IMP	150.000,00		S/ 7100	1.1.2.1001
1364	LR	23/07/12	14		IMP	318.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
1364	LR	23/07/12	14		UAV	300.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	320.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	30.000,00			
					TOT.	1.118.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6573 1.1.2.1003	UAV	200.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	6575 1.1.1.1003	IMP	500.000,00		S/ 6016	1.5.1.1033
1364	LR	23/07/12	14		UAV	500.000,00			
					TOT.	1.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6800 11.4.1.1192	UAV	250.000,00		S/ 6996	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00		
					TOT.	250.000,00	50.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	6823 1.1.2.1005	UAV	75.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	2.000.000,00			
					TOT.	2.075.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6831 1.1.1.1009	RID		50.000,00	S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14	6838 1.1.2.1005	ME	369.706,05		E/ 860	4.3.39
1364	LR	23/07/12	14	6860 1.1.1.1001	UAV	85.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6877 1.6.1.1036	IMP	30.000,00		S/ 9036	10.1.1.1163
1364	LR	23/07/12	14	6897 1.1.2.1003	UAV	175.016,45			
1364	LR	23/07/12	14	6922 4.6.2.1084	UAV	105.633,00			
1364	LR	23/07/12	14	6930 1.1.1.1009	UAV	68,46			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	6950 11.3.2.1189	RID		3.016,45	S/ 2297	3.4.2.1068
1364	LR	23/07/12	14		RID		196.983,55	S/ 6996	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14	6993 1.1.2.1001	UAV	8.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	6996 1.6.2.1036	IMP	810.000,00		S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	196.983,55		S/ 6950	11.3.2.1189
1364	LR	23/07/12	14		IMP	56.662,18		S/ 2960	2.1.1.1044
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 6800	11.4.1.1192
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 9390	1.5.1.1033
					TOT.	1.163.645,73			
1364	LR	23/07/12	14	7009 1.5.1.1028	UAV	25.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	7011 1.1.2.1001	UAV	120.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	7012 1.3.1.5037	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	7013 1.3.2.5037	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	7014 1.3.1.5037	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	7017 1.3.2.1020	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	7100 1.1.2.1001	RID		150.000,00	S/ 6410	1.1.2.1007
1364	LR	23/07/12	14	7144 8.1.1.1138	IMP	40.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE			
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE				
1364	LR	23/07/12	14	7700 1.5.2.1028	IMP	60.000,00		S/ 8082	1.6.1.1036		
1364	LR	23/07/12	14		IMP	500.000,00		S/ 7945	1.5.2.1030		
1364	LR	23/07/12	14		UAV	1.900.000,00					
					TOT.	2.460.000,00					
1364	LR	23/07/12	14	7707 1.5.2.1028	RID		293.153,00	S/ 8021	1.6.2.1036		
1364	LR	23/07/12	14		RID		840.000,00	S/ 8021	1.6.2.1036		
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.137.898,00	S/ 8021	1.6.2.1036		
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.057,50	S/ 8021	1.6.2.1036		
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.566.197,20	S/ 8021	1.6.2.1036		
					TOT.		5.838.305,70				
1364	LR	23/07/12	14	7808 1.5.2.1028	IMP	2.500.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153		
1364	LR	23/07/12	14	7945 1.5.2.1030	RID		500.000,00	S/ 7700	1.5.2.1028		
1364	LR	23/07/12	14		RID		200.000,00	S/ 8020	1.6.2.1036		
1364	LR	23/07/12	14		RID		200.000,00	S/ 8917	1.2.2.1015		
1364	LR	23/07/12	14		RID		900.000,00	S/ 9609	1.5.2.1028		
1364	LR	23/07/12	14		RID		200.000,00	S/ 9615	1.5.2.1028		
					TOT.						
1364	LR	23/07/12	14	7975 1.5.2.1030	RID		2.683,70	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.948,18	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		102.875,38	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		71.273,71	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		51.118,74	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		64.524,24	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		46.553,52	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		66.323,75	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		735,53	S/ 3239	8.4.2.1144		
1364	LR	23/07/12	14		RID		53.951,06	S/ 3239	8.4.2.1144		
					TOT.		463.987,81				
1364	LR	23/07/12	14		8020 1.6.2.1036	IMP	200.000,00		S/ 7945	1.5.2.1030	
1364	LR	23/07/12	14			RID			100.000,00	S/ 9237	1.3.2.1020
						TOT.		200.000,00	100.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	8021 1.6.2.1036	IMP	2.137.898,00		S/ 7707	1.5.2.1028
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.057,50		S/ 7707	1.5.2.1028
1364	LR	23/07/12	14		IMP	840.000,00		S/ 7707	1.5.2.1028
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.566.197,20		S/ 7707	1.5.2.1028
1364	LR	23/07/12	14		IMP	293.153,00		S/ 7707	1.5.2.1028
					TOT.	5.838.305,70			
1364	LR	23/07/12	14	8023 1.5.2.1028	ME	100.000.000,00		E/ 1269	4.5.270
1364	LR	23/07/12	14	8025 6.1.1.5057	IMP	500.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14		UAV	500.000,00			
				TOT.	1.000.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	8027 10.6.1.2013	IMP	200.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	8080 10.2.1.5068	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	500.000,00			
				TOT.	750.000,00				
1364	LR	23/07/12	14	8081 10.2.2.5068	RID		100.000,00	S/ 9684	10.5.2.1175
1364	LR	23/07/12	14	8082 1.6.1.1036	RID		60.000,00	S/ 7700	1.5.2.1028
1364	LR	23/07/12	14	8465 8.2.1.1140	IMP	800.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14		RID		240.000,00	S/ 4534	8.2.1.1140
				TOT.	800.000,00		240.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	8471 8.2.1.1140	IMP	700.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	8474 8.2.1.1140	UAV	350.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 4618	8.7.1.3390
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 1025	6.3.1.1125
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 8506	6.1.1.5057
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 8507	6.3.1.1125
1364	LR	23/07/12	14		RID		80.000,00	S/ 8504	6.1.1.5057
1364	LR	23/07/12	14		RID		90.000,00	S/ 599	11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		80.000,00	S/ 6061	6.5.2.3300
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 1001	10.4.1.1164
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 4717	8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5712	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		35.000,00	S/ 5612	6.5.1.1130
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 6059	6.5.2.3300
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 5610	6.5.2.1130
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 5604	6.5.1.1130
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 5600	6.5.1.1130
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00	S/ 5147	6.5.1.1130
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5132	6.4.1.1128
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 5087	6.3.1.1125
1364	LR	23/07/12	14		RID		6.000,00	S/ 5152	6.1.1.5058
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 5084	6.3.1.1125
1364	LR	23/07/12	14		RID		18.000,00	S/ 5151	6.1.1.5058
1364	LR	23/07/12	14		RID		180.000,00	S/ 5150	6.1.1.5058
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 4428	8.8.1.3400
1364	LR	23/07/12	14	RID		50.000,00	S/ 5845	6.1.1.5058	
1364	LR	23/07/12	14	RID		54.500,00	S/ 5711	6.1.1.5057	
1364	LR	23/07/12	14	RID		150.000,00	S/ 5710	6.2.1.5063	
					TOT.	350.000,00	1.218.500,00		
1364	LR	23/07/12	14	8480 5.5.1.1115	IMP	35.000,00		S/ 4707	8.8.1.3401
1364	LR	23/07/12	14		UAV	35.000,00			
					TOT.	70.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	8484 8.5.1.1146	ME	13.632,29		E/ 1395	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14		UAV	38.367,71			
					TOT.	52.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	8504 6.1.1.5057	IMP	80.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	8505 6.1.1.5057	IMP	30.000,00		S/ 9799	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	8506 6.1.1.5057	IMP	25.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	8507 6.3.1.1125	IMP	10.000,00		S/ 8474	8.2.1.1140
1364	LR	23/07/12	14	8508 6.1.1.5057	ME	43.700,00		E/ 124	3.2.131
1364	LR	23/07/12	14	8550 8.5.1.1146	UAV	14.048.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	8552 1.4.1.1026	RIDES		25.000,00	E/ 1912	2.1.272
1364	LR	23/07/12	14	8557 11.4.1.1192	UAV	15.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	8601 1.2.1.1011	UAV	240.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	8603 1.2.1.1011	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	8650 1.6.2.1036	RID		726,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14	8664 1.6.1.1036	IMP	726,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	8772 1.4.1.1024	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	8775 1.4.1.1024	RID		25.000,00	S/ 4565	1.4.1.1024
1364	LR	23/07/12	14	8797 1.4.2.1026	RID		15.723,70	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	8917 1.2.2.1015	IMP	200.000,00		S/ 7945	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14	8997 1.3.2.5037	RID		1.415,16	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	9036 10.1.1.1163	RID		30.000,00	S/ 6877	1.6.1.1036
1364	LR	23/07/12	14	9039 10.1.1.1163	IMP	595,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	9046 1.3.1.5037	IMP	10.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	9117 3.6.2.1066	RID		10,54	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14	9139 1.3.1.1018	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9141 1.3.2.1018	UAV	33.347,17			
1364	LR	23/07/12	14	9187 1.3.1.5037	UAV	150.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00			
					TOT.	200.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9188 1.3.1.1022	IMP	73.600,00		S/ 710	1.5.1.1033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	85.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	879.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID			50.000,00	S/ 9248
					TOT.	1.037.600,00	50.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	9227 1.3.2.5037	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9237 1.3.2.1020	IMP	100.000,00		S/ 8020	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14	9238 1.3.1.5037	UAV	50.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9247 1.6.1.1039	IMP	38.172,63		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	9248 11.4.1.1192	IMP	50.000,00		S/ 9188	1.3.1.1022
1364	LR	23/07/12	14		IMP	180.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	50.000,00			
					TOT.	280.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9273 1.3.2.1020	RID		799,36	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		19.533,46	S/ 3239	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.432,30	S/ 3239	8.4.2.1144
					TOT.		21.765,12		
1364	LR	23/07/12	14	9299 1.3.1.5037	UAV	60.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9333 1.5.1.1033	UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9342 1.3.1.5037	UAV	100.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9367 1.3.2.1020	UAV	200.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9382 1.3.2.1020	UAV	11.036,13			
1364	LR	23/07/12	14	9390 1.5.1.1033	UAV	250.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 6996	1.6.2.1036
					TOT.	250.000,00	50.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	9421 3.9.1.1072	IMP	70.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	9435 1.6.1.1039	UAV	10.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9500 3.9.2.1072	IMP	100.000,00		S/ 9621	3.9.2.1072
1364	LR	23/07/12	14	9609 1.5.2.1028	IMP	900.000,00		S/ 7945	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		UAV	1.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	950.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RID		180.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.	2.850.000,00	180.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	9615 1.5.2.1028	IMP	200.000,00		S/ 7945	1.5.2.1030
1364	LR	23/07/12	14		UAV	100.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	500.000,00			
					TOT.	800.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9621 3.9.2.1072	UAV	244.058,61			
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 9500	3.9.2.1072
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
					TOT.	244.058,61	170.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9625 11.3.1.5033	IMP	2.050.000,00		S/ 9646	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14	9634 11.3.1.5033	IMP	3.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14	9645 11.3.1.5033	IMP	487.778,22		S/ 9655	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.903.085,44		S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.	2.390.863,66			
1364	LR	23/07/12	14	9646 11.3.1.5033	RID		100.000,00	S/ 1204	11.4.1.1192
1364	LR	23/07/12	14		RID		18.714,17	S/ 9650	11.3.1.1184
1364	LR	23/07/12	14		RID		9.480,86	S/ 3551	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		RID		62.071,16	S/ 9670	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.050.000,00	S/ 9625	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		RID		210.685,87	S/ 3550	11.3.1.1185
					TOT.		2.450.952,06		
1364	LR	23/07/12	14	9649 10.5.1.5069	IMP	430.500,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		UAV	1.266.590,90			
					TOT.	1.697.090,90			
1364	LR	23/07/12	14	9650 11.3.1.1184	IMP	255,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	18.714,17		S/ 9646	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		RID		34.000,00	S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		RID		34.000,00	S/ 4362	7.1.1.1131
					TOT.	18.969,17	68.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	9655 11.3.1.5033	RID		487.778,22	S/ 9645	11.3.1.5033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9670 11.3.1.1185	IMP	62.071,16		S/ 9646	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	731,79		S/ 3550	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		RID		113.880,00	S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 50	9.3.1.1157
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		113.880,00	S/ 4362	7.1.1.1131
1364	LR	23/07/12	14		RID		90.000,00	S/ 5243	5.3.1.5055
					TOT.	62.802,95	467.760,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9680 10.5.1.1176	IMP	760,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	40.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14		IMP	171.700,00		S/ 5393	5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5.500.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		IMP	100.000,00		S/ 9670	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.227.700,00		S/ 2321	2.4.1.2060
1364	LR	23/07/12	14		IMP			S/ 2329	2.4.1.2060
1364	LR	23/07/12	14		IMP	20.000,00		S/ 141	11.2.1.1179
1364	LR	23/07/12	14		IMP	305.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		IMP	21.000,00		S/ 3936	4.1.1.1095
1364	LR	23/07/12	14		IMP	61.239,55		S/ 2005	10.1.1.1165
1364	LR	23/07/12	14		IMP	800.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		UAV	8.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	6.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		500,00	E/ 745	3.1.103
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		20.000,00	E/ 1322	3.1.104
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		10.000,00	E/ 1016	3.2.121
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		8.500,00	E/ 967	3.2.123
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		75.000,00	E/ 750	3.1.102
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		2.500,00	E/ 763	3.1.104
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		10.000,00	E/ 982	3.2.121
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		125.000,00	E/ 755	3.1.103
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		25.000,00	E/ 756	3.1.103
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		50.000,00	E/ 1450	4.5.165
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		1.083.000,00	E/ 81	1.1.4
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5435	1.5.1.1033
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 8772	1.4.1.1024
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 9046	1.3.1.5037
1364	LR	23/07/12	14		RID		85.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022
1364	LR	23/07/12	14		RID		250.000,00	S/ 5788	10.1.2.1161
1364	LR	23/07/12	14		RID		35.000,00	S/ 5372	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		330.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 9421	3.9.1.1072
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 5768	5.1.1.1087
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 5715	6.4.1.1128
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 5467	6.1.1.5058
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5716	5.2.1.5050
1364	LR	23/07/12	14		RID		135.000,00	S/ 5243	5.3.1.5055
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5243	5.3.1.5055
1364	LR	23/07/12	14		RID		120.000,00	S/ 2283	3.10.1.2005
1364	LR	23/07/12	14	RID		20.000,00	S/ 4685	8.1.1.1138	
1364	LR	23/07/12	14	RID		50.000,00	S/ 4695	8.1.2.1138	
1364	LR	23/07/12	14	RID		10.000,00	S/ 4896	8.8.1.3400	

(CONTINUA)

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
							(CONTINUA)	
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00	S/ 4897 8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 7144 8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		3.000,00	S/ 740 10.1.1.1161
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00	S/ 1733 3.1.1.1056
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 2632 2.4.1.1053
1364	LR	23/07/12	14		RID		370,41	S/ 5326 2.4.2.1052
1364	LR	23/07/12	14		RID		197.486,92	S/ 2181 3.2.2.1058
1364	LR	23/07/12	14		RID		489.678,42	S/ 2180 3.2.2.1058
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 2288 2.3.1.1049
1364	LR	23/07/12	14		RID		19.500,00	S/ 9843 11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 2308 2.5.1.1055
1364	LR	23/07/12	14		RID		26.000,00	S/ 2333 3.10.1.2005
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5385 5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5393 5.2.1.5051
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5407 5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5674 5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5685 5.1.1.1088
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 5770 5.2.1.5049
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 5776 5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 6211 5.5.1.5060
1364	LR	23/07/12	14		RID		15.000,00	S/ 5774 5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5772 5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 5771 5.4.1.5046
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5769 5.2.1.5049
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 106 11.2.1.1179
1364	LR	23/07/12	14		RID		35.000,00	S/ 102 11.2.1.1179
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 4821 8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		300.000,00	S/ 4827 8.1.1.1138
1364	LR	23/07/12	14		RID		800.000,00	S/ 9680 10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 2053 9.1.2.3420
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 2052 9.1.2.3420
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 8080 10.2.1.5068
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 491 11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.132.851,00	S/ 599 11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		5.000,00	S/ 3936 4.1.1.1095
1364	LR	23/07/12	14		RID		2.000.000,00	S/ 9681 10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14		RID		180.000,00	S/ 9248 11.4.1.1192
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.000,00	S/ 2288 2.3.1.1049
1364	LR	23/07/12	14		RID		10.500,00	S/ 5373 5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 1829 9.1.1.3420
1364	LR	23/07/12	14		RID		56.258,16	S/ 5582 5.4.1.5045
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.500.000,00	S/ 3814 9.1.1.1159
					TOT.			
						14.255.399,55	10.370.144,91	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9681 10.5.1.1175	ME	1.633.500,00		E/ 1262	4.5.270
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.000.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.000.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		IMP	50.000,00		S/ 1775	9.1.1.1153
1364	LR	23/07/12	14		UAV	6.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		500,00	E/ 745	3.1.103
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		25.000,00	E/ 756	3.1.103
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		125.000,00	E/ 755	3.1.103
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		10.000,00	E/ 982	3.2.121
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		2.500,00	E/ 763	3.1.104
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		75.000,00	E/ 750	3.1.102
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		8.500,00	E/ 967	3.2.123
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		10.000,00	E/ 1016	3.2.121
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		20.000,00	E/ 1322	3.1.104
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		50.000,00	E/ 1450	4.5.165
1364	LR	23/07/12	14		RIDE		1.000.000,00	E/ 81	1.1.4
1364	LR	23/07/12	14		RID		150.000,00	S/ 5718	5.2.1.5048
1364	LR	23/07/12	14		RID		38.172,63	S/ 9247	1.6.1.1039
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.903.085,44	S/ 9645	11.3.1.5033
1364	LR	23/07/12	14		RID		300.000,00	S/ 3551	11.3.1.1185
1364	LR	23/07/12	14		RID		430.500,00	S/ 9649	10.5.1.5069
1364	LR	23/07/12	14		RID		170.000,00	S/ 3428	11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		830.000,00	S/ 3810	3.7.1.5036
1364	LR	23/07/12	14		RID		700.000,00	S/ 3912	4.3.1.1100
1364	LR	23/07/12	14		RID		225,00	S/ 3976	3.7.1.1067
1364	LR	23/07/12	14		RID		595,00	S/ 9039	10.1.1.1163
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 404	10.1.1.1161
1364	LR	23/07/12	14		RID		75.000,00	S/ 1563	10.1.1.1161
1364	LR	23/07/12	14		RID		200.000,00	S/ 3513	11.3.1.1180
1364	LR	23/07/12	14		RID		200.000,00	S/ 3936	4.1.1.1095
1364	LR	23/07/12	14		RID		200.000,00	S/ 8027	10.6.1.2013
1364	LR	23/07/12	14		RID		305.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		RID		726,00	S/ 8664	1.6.1.1036
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 1762	9.1.2.3420
1364	LR	23/07/12	14		RID		785.926,04	S/ 3258	8.4.1.1144
1364	LR	23/07/12	14		RID		50.000,00	S/ 3825	4.5.1.1081
1364	LR	23/07/12	14		RID		150.000,00	S/ 3936	4.1.1.1095
1364	LR	23/07/12	14		RID		16.067,18	S/ 3977	3.7.1.1067
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 9798	10.1.1.1162
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 5547	5.4.1.5043
1364	LR	23/07/12	14		RID		30.000,00	S/ 1476	10.3.1.1168
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 4362	7.1.1.1131
					TOT.		11.683.500,00	8.066.797,29	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9683 10.5.2.1176	IMP	1.700.820,00		S/ 3811	3.7.2.5036
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.621.993,22		S/ 3811	3.7.2.5036
1364	LR	23/07/12	14		IMP	20.000,00		S/ 1394	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	26.000,00		S/ 1394	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	19.500,00		S/ 1394	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.000,00		S/ 1394	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	135.000,00		S/ 5246	5.3.2.5053
1364	LR	23/07/12	14		IMP	726,00		S/ 8650	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14		IMP	1.399.180,00		S/ 9684	10.5.2.1175
1364	LR	23/07/12	14		IMP	120.000,00		S/ 2542	2.4.2.1052
1364	LR	23/07/12	14		IMP	180.000,00		S/ 9609	1.5.2.1028
1364	LR	23/07/12	14		IMP	38.999,84		S/ 9702	10.5.2.5066
1364	LR	23/07/12	14		IMP	10.000,00		S/ 1394	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	330.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14		IMP	70.000,00		S/ 9621	3.9.2.1072
1364	LR	23/07/12	14		IMP	3.000,00		S/ 3226	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		IMP	70.000,00		S/ 1791	1.5.2.1033
1364	LR	23/07/12	14		IMP	400.000,00		S/ 1496	10.3.2.1168
1364	LR	23/07/12	14		IMP	2.500.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14		IMP	40.000,00		S/ 3479	4.3.2.1078
1364	LR	23/07/12	14		IMP	30.000,00		S/ 3273	8.4.2.1144
1364	LR	23/07/12	14		UAV	6.000.000,00			
1364	LR	23/07/12	14		UAV	45.337,82			
1364	LR	23/07/12	14		RID		20.000,00	S/ 5773	3.5.2.1118
1364	LR	23/07/12	14		RID		489.678,41	S/ 2180	3.2.2.1058
1364	LR	23/07/12	14		RID		197.486,92	S/ 2181	3.2.2.1058
1364	LR	23/07/12	14		RID		370,40	S/ 5326	2.4.2.1052
1364	LR	23/07/12	14		RID		810.000,00	S/ 6996	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14		RID		0,05	S/ 4918	8.7.2.3390
1364	LR	23/07/12	14		RID		4.865.000,00	S/ 4918	8.7.2.3390
1364	LR	23/07/12	14		RID		70.000,00	S/ 5378	5.3.2.5053
1364	LR	23/07/12	14		RID		21.000,00	S/ 3934	4.1.2.1095
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 791	1.6.2.1036
1364	LR	23/07/12	14	RID		50.000,00	S/ 791	1.6.2.1036	
					TOT.	15.770.556,88	6.623.535,78		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
1364	LR	23/07/12	14	9684 10.5.2.1175	IMP	2.000.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	4.865.000,00		S/ 4918	8.7.2.3390	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5.000,00		S/ 3811	3.7.2.5036	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	0,05		S/ 4918	8.7.2.3390	
1364	LR	23/07/12	14		IMP	100.000,00		S/ 8081	10.2.2.5068	
1364	LR	23/07/12	14		UAV	6.000.000,00				
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.399.180,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
1364	LR	23/07/12	14		RID		747.352,03	S/ 3273	8.4.2.1144	
1364	LR	23/07/12	14		RID		300.000,00	S/ 180	11.3.2.1189	
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 4464	7.1.2.1131	
1364	LR	23/07/12	14		RID		100.000,00	S/ 1484	11.3.2.1180	
1364	LR	23/07/12	14		RID		410.705,00	S/ 4054	3.9.2.1070	
1364	LR	23/07/12	14		RID		1.000.000,00	S/ 3605	4.4.2.1080	
1364	LR	23/07/12	14		RID		40.000,00	S/ 5737	5.1.2.1090	
					TOT.		12.970.000,05	4.037.237,03		
1364	LR	23/07/12	14		9685 10.5.1.1173	RID		920.000,00	S/ 920	1.5.1.1027
1364	LR	23/07/12	14			RID		4.000.000,00	S/ 1545	10.5.2.1177
1364	LR	23/07/12	14	RID			4.000.000,00	S/ 1546	10.5.2.1177	
1364	LR	23/07/12	14	RID			4.000.000,00	S/ 1547	10.5.2.1177	
1364	LR	23/07/12	14	RID			2.000.000,00	S/ 9684	10.5.2.1175	
1364	LR	23/07/12	14	RID			220.000,00	S/ 9710-25098	10.7.2.3470	
1364	LR	23/07/12	14	RID			2.500.000,00	S/ 9683	10.5.2.1176	
1364	LR	23/07/12	14	RID			3.000.000,00	S/ 1546	10.5.2.1177	
1364	LR	23/07/12	14	RID			3.000.000,00	S/ 1547	10.5.2.1177	
1364	LR	23/07/12	14	RID			450.000,00	S/ 9710-25095	10.7.2.3470	
1364	LR	23/07/12	14	RID			5.500.000,00	S/ 9680	10.5.1.1176	
1364	LR	23/07/12	14	RID			2.000.000,00	S/ 9681	10.5.1.1175	
				TOT.				31.590.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	9686 10.5.1.1173		RID		800.000,00	S/ 9710-25095	10.7.2.3470
1364	LR	23/07/12	14	9691 10.5.2.1173	RID		3.000.000,00	S/ 1545	10.5.2.1177	
1364	LR	23/07/12	14	9702 10.5.2.5066	RID		38.999,84	S/ 9683	10.5.2.1176	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
				9710 9.1.2.1153					
1364	LR	23/07/12	14	25012	UAV	2.500.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	25095	IMP	800.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14	25095	IMP	450.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
1364	LR	23/07/12	14	25095	RID		500.000,00	S/ 5721	6.3.1.1125
1364	LR	23/07/12	14	25095	RID		268.000,00	S/ 5051	6.1.1.5057
1364	LR	23/07/12	14	25098	IMP	220.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	3.970.000,00	768.000,00		
1364	LR	23/07/12	14	9727 10.4.1.1170	RID		40.000,00	S/ 156	11.3.1.1189
1364	LR	23/07/12	14	9798 10.1.1.1162	IMP	20.000,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1364	LR	23/07/12	14	9799 8.2.1.1140	RID		30.000,00	S/ 8505	6.1.1.5057
1364	LR	23/07/12	14	9806 10.1.1.1162	IMP	6.000,00		S/ 9842	11.3.2.1180
1364	LR	23/07/12	14	9815 9.1.1.1159	IMP	10.000,00		S/ 2104	3.2.1.1058
1364	LR	23/07/12	14	9841 11.3.1.1180	UAV	30.000,00			
1364	LR	23/07/12	14	9842 11.3.2.1180	RID		6.000,00	S/ 9806	10.1.1.1162
1364	LR	23/07/12	14	9843 11.3.1.1180	IMP	19.500,00		S/ 9680	10.5.1.1176
1364	LR	23/07/12	14	9847 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 740	10.1.1.1161
1364	LR	23/07/12	14		IMP	5.000,00		S/ 718	6.6.1.3303
1364	LR	23/07/12	14		RID		25.000,00	S/ 1416	11.3.1.1180
					TOT.	10.000,00	25.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	LR	23/07/12	14	9860 8.5.1.1146	RID		350.000,00	S/ 4491	8.5.1.1146
1364	LR	23/07/12	14	9880 12.2.4.3480	GIRO	794,70		E/ 1780	6.1.204
1364	LR	23/07/12	14		GIRO	58.322,17		E/ 1780	6.1.204
					TOT.	59.116,87			
1364	LR	23/07/12	14	9881 12.2.4.3480	GIRO	26.575,28		E/ 1781	6.1.204
1364	LR	23/07/12	14		GIRO	276,81		E/ 1781	6.1.204
					TOT.	26.852,09			
1364	LR	23/07/12	14	9930 12.2.4.3480	UAV	86.062,50			
				TOTALE		550.699.874,90	132.486.295,60		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
					ME			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		81.938.676,87		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		112.923.475,60		
				TOT.		194.862.152,47		
					IMP			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		44.372.788,63		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		82.160.556,32		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		50.000,00		
				TOT.		126.583.344,95		
					UAV			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		108.323.780,52		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		112.874.247,83		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		5.850.380,17		
				TOT.		227.048.408,52		
					RIDE			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			2.877.950,65	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			3.000.000,00	
				TOT.			5.877.950,65	
					RIDES			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

2) LEGGE REGIONALE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			25.000,00	
					RID			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			72.259.706,47	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			54.273.638,48	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO			50.000,00	
				TOT.			126.583.344,95	
					GIRO			
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		2.205.968,96		
				TOTALE		550.699.874,90	132.486.295,60	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
124	DGRP	27/01/12	1	1269 7.3.1.2025	ME	77.760,00		E/ 1249	2.1.15
124	DGRP	27/01/12	4	1248 11.4.1.1192	ME	172.807,00		E/ 1250	4.2.28
124	DGRP	27/01/12	5	3035 10.1.2.1165	ME	16.175,00		E/ 31	4.3.39
124	DGRP	27/01/12	15	4051 2.5.2.2019	ME	240.000,00		E/ 1251	4.3.39
327	DGRP	27/02/12	12	1140 7.1.1.1131	ME	20.000,00		E/ 1140	2.1.15
327	DGRP	27/02/12	16	4579 7.3.1.2025	ME	589.946,59		E/ 479	2.1.15
327	DGRP	27/02/12	17	7109 1.1.2.1007	ME	857.048,00		E/ 1118	4.2.20
327	DGRP	27/02/12	18	4420 7.1.2.1135	ME	2.065.827,60		E/ 287	4.2.209
327	DGRP	27/02/12	19	4490 8.6.2.1149	ME	122.170,64		E/ 1205	4.2.267
327	DGRP	27/02/12	20	4209 8.6.1.1149	ME	115.559,33		E/ 1209	2.1.14
327	DGRP	27/02/12	21	186 9.3.2.1157	ME	29.775,81		E/ 1132	4.2.273
327	DGRP	27/02/12	22	4052 2.5.2.2019	ME	371.000,00		E/ 1252	4.3.39

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
327	DGRP	27/02/12	24	3303 8.4.2.1144	ME	2.447.066,08		E/ 1092	4.2.34
327	DGRP	27/02/12	26	185 11.3.2.1189	ME	295.200,00		E/ 1129	4.2.273
327	DGRP	27/02/12	27	2048 2.1.2.5030	ME	20.400,00		E/ 2055	4.2.37
327	DGRP	27/02/12	27		ME	3.600,00		E/ 2056	4.2.37
					TOT.	24.000,00			
327	DGRP	27/02/12	28	2050 3.10.2.2008	ME	15.300,00		E/ 2050	4.2.37
327	DGRP	27/02/12	28		ME	2.700,00		E/ 2048	4.2.37
					TOT.	18.000,00			
327	DGRP	27/02/12	30	1215 1.5.2.1032	ME	73.938,00		E/ 1259	4.3.39
327	DGRP	27/02/12	30		ME	24.646,00		E/ 1260	4.2.37
					TOT.	98.584,00			
327	DGRP	27/02/12	32	6852 1.1.2.1005	ME	300.000,00		E/ 2640	4.2.20
327	DGRP	27/02/12	33	2899 2.1.2.5030	ME	387.277,72		E/ 1334	4.2.23
528	DGRP	26/03/12	34	2051 3.10.2.2008	ME	19.975,00		E/ 2051	4.2.37
528	DGRP	26/03/12	34		ME	3.525,00		E/ 2052	4.2.37
					TOT.	23.500,00			
528	DGRP	26/03/12	35	4566 7.3.1.2026	ME	4.798,06		E/ 301	2.1.15
528	DGRP	26/03/12	36	4461 7.1.1.1131	ME	35.000,00		E/ 2273	2.1.15

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
528	DGRP	26/03/12	37	4380 7.3.1.2025	ME	48.772,00		E/ 737	2.1.15
528	DGRP	26/03/12	38	3290 8.4.2.1144	ME	6.262.877,14		E/ 465	4.2.34
528	DGRP	26/03/12	40	5978 6.2.1.5063	ME	100.000,00		E/ 1238	2.1.26
528	DGRP	26/03/12	44	2319 2.1.1.5030	ME	10.000,00		E/ 1278	2.1.215
667	DGRP	16/04/12	48	4554 7.2.1.1134	ME	5.132,08		E/ 306	2.1.15
667	DGRP	16/04/12	49	9610 1.5.2.1028	ME	10.275.796,00		E/ 712	4.2.59
667	DGRP	16/04/12	50	1413 9.1.2.3420	ME	214.361,20		E/ 1715	4.2.28
849	DGRP	14/05/12	53	6275 7.1.1.1131	ME	67.765.109,28		E/ 1275	2.1.15
849	DGRP	14/05/12	54	4657 7.3.1.2025	ME	160.000,00		E/ 717	2.1.15
849	DGRP	14/05/12	55	4649 7.2.2.1134	ME	8.039,20		E/ 303	4.2.209
849	DGRP	14/05/12	59	5814 6.2.1.5063	ME	1.433.625,85		E/ 325	2.1.52
849	DGRP	14/05/12	61	4071 2.4.1.2061	ME	446.200,00		E/ 4071	2.1.207

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1162	DGRP	18/06/12	63	4513 7.3.1.2026	ME	2.567,77		E/ 339	2.1.15
1162	DGRP	18/06/12	64	4436 7.3.2.2025	ME	65.593,05		E/ 1305	4.2.209
1162	DGRP	18/06/12	65	3973 4.1.2.1095	ME	1.100.000,00		E/ 1194	4.2.27
1162	DGRP	18/06/12	65	3974 4.1.2.1095	ME	1.100.000,00		E/ 1195	4.2.27
1162	DGRP	18/06/12	65	3975 4.1.2.1095	ME	20.993,85		E/ 2195	4.2.27
1162	DGRP	18/06/12	66	1271 7.3.1.2026	ME	20.000,00		E/ 1271	2.1.15
1162	DGRP	18/06/12	72	5362 3.2.1.1058	ME	73.500,00		E/ 2005	2.1.266
1162	DGRP	18/06/12	73	5361 3.2.2.1058	ME	613.000,00		E/ 2004	4.2.31
1162	DGRP	18/06/12	77	1766 9.1.1.1153	ME	580.542,26		E/ 1754	2.1.207
1364	DGRP	23/07/12	78	2899 2.1.2.5030	ME	240.473,93		E/ 1334	4.2.23
1364	DGRP	23/07/12	78		ME	5.814,84		E/ 1334	4.2.23
					TOT.	246.288,77			
1364	DGRP	23/07/12	79	2047 12.2.4.3480	GIRO	126.469,50		E/ 2014	6.3.261
1364	DGRP	23/07/12	80	2049 12.2.4.3480	GIRO	392.108,00		E/ 2013	6.3.261

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI
DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	DGRP	23/07/12	81	2043 12.2.4.3480	GIRO	162.350,00		E/ 2012	6.3.261
1364	DGRP	23/07/12	87	6234 11.4.1.1192	ME	22.171,17		E/ 1298	2.1.212
1424	DGRP	30/07/12	92	3996 3.1.1.1056	ME	2.212,06		E/ 3010	2.1.15
1550	DGRP	03/09/12	97	5102 6.1.1.5056	ME	710.188,00		E/ 420	2.1.52
1550	DGRP	03/09/12	98	5233 6.1.1.5056	ME	1.492.063,00		E/ 5233	2.1.52
1550	DGRP	03/09/12	99	3290 8.4.2.1144	ME	46.852,88		E/ 721	4.2.34
1550	DGRP	03/09/12	100	4351 8.6.1.1149	ME	8.000,00		E/ 1351	2.1.14
1550	DGRP	03/09/12	101	1952 10.6.1.2013	ME	7.940,71		E/ 1845	2.1.272
1550	DGRP	03/09/12	105	9610 1.5.2.1028	ME	569.319,92		E/ 712	4.2.59
1550	DGRP	03/09/12	107	2054 11.4.1.1192	ME	236.873,07		E/ 2054	2.1.272
1550	DGRP	03/09/12	108	5269 8.2.1.1140	ME	993.450,00		E/ 547	2.1.14
1550	DGRP	03/09/12	108	8475 8.2.1.1140	ME	1.200.000,00		E/ 1375	2.1.14

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1550	DGRP	03/09/12	111	4111 3.9.1.1070	ME	14.926,33		E/ 1131	2.1.207
1572	DGRP	10/09/12	116	4055 8.6.1.1149	ME	212.709,19		E/ 1284	2.1.69
1572	DGRP	10/09/12	116		ME	169.709,19		E/ 1285	2.1.69
					TOT.	382.418,38			
1670	DGRP	24/09/12	118	7006 1.6.1.1039	ME	186.498,11		E/ 463	2.1.272
1670	DGRP	24/09/12	121	3377 8.4.2.1144	ME	691.247,16		E/ 117	4.2.34
1670	DGRP	24/09/12	122	2054 11.4.1.1192	ME	277,40		E/ 2054	2.1.272
1670	DGRP	24/09/12	128	5835 9.3.2.1157	ME	51.500,00		E/ 2835	4.2.73
1670	DGRP	24/09/12	128		ME	46,00		E/ 2835	4.2.73
					TOT.	51.546,00			
1670	DGRP	24/09/12	130	4056 8.6.1.1149	ME	301.596,52		E/ 2156	2.1.69
1670	DGRP	24/09/12	130		ME	100.532,18		E/ 2157	2.1.69
					TOT.	402.128,70			
1835	DGRP	22/10/12	133	9398 1.5.2.1033	ME	90.000,00		E/ 1098	4.2.54
1835	DGRP	22/10/12	135	4855 7.3.1.2025	ME	4.409,93		E/ 855	2.1.15
1835	DGRP	22/10/12	136	4591 7.3.1.2025	ME	37.073,52		E/ 321	2.1.15
1835	DGRP	22/10/12	141	3424 4.7.1.1085	ME	351.707,76		E/ 1424	2.1.225

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1835	DGRP	22/10/12	141	3425 3.9.2.1070	ME	4.572.200,86		E/ 1425	4.2.34
1835	DGRP	22/10/12	142	4059 1.5.2.1032	ME	134.233,88		E/ 4058	4.3.39
1835	DGRP	22/10/12	142		ME	44.744,62		E/ 4059	4.2.37
					TOT.	178.978,50			
1835	DGRP	22/10/12	143	4991 5.5.1.5060	ME	19.728,00		E/ 757	2.1.14
1835	DGRP	22/10/12	152	4061 1.5.2.1032	ME	168.750,00		E/ 4061	4.3.39
1835	DGRP	22/10/12	152		ME	56.250,00		E/ 4062	4.2.37
					TOT.	225.000,00			
1835	DGRP	22/10/12	153	5571 5.4.1.5044	ME	1.357.829,00		E/ 71	2.1.51
2013	DGRP	19/11/12	155	418 11.1.1.1178	ME	35.357,54		E/ 1418	2.1.36
2013	DGRP	19/11/12	156	3048 2.5.2.2019	ME	271.700,66		E/ 2057	4.3.39
2013	DGRP	19/11/12	156		ME	47.947,18		E/ 2058	4.2.37
					TOT.	319.647,84			
2013	DGRP	19/11/12	157	4062 6.1.2.3090	ME	346.147,20		E/ 1286	4.3.39
2013	DGRP	19/11/12	157		ME	61.084,80		E/ 1287	4.2.37
					TOT.	407.232,00			
2013	DGRP	19/11/12	157	4064 12.2.4.3480	GIRO	1.524.577,00		E/ 1288	6.3.202
2013	DGRP	19/11/12	158	4433 3.4.2.1064	ME	1.284.322,73		E/ 1433	2.1.33

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2013	DGRP	19/11/12	159	1051 9.2.2.1158	ME	761.469,00		E/ 308	4.2.54
2013	DGRP	19/11/12	160	4991 5.5.1.5060	ME	1.980,00		E/ 757	2.1.14
2013	DGRP	19/11/12	160		ME	4.384,00		E/ 757	2.1.14
					TOT.	6.364,00			
2013	DGRP	19/11/12	161	8549 11.4.1.1192	ME	53.134,75		E/ 1749	2.1.272
2013	DGRP	19/11/12	162	2222 3.10.1.2005	ME	24.246,31		E/ 693	2.3.41
2013	DGRP	19/11/12	165	5623 5.4.1.5044	ME	2.042.706,47		E/ 1193	2.1.51
2013	DGRP	19/11/12	168	6398 1.5.2.1033	ME	2.924.042,60		E/ 2098	4.2.54
2013	DGRP	19/11/12	168		ME	90.000,00		E/ 2098	4.2.54
					TOT.	3.014.042,60			
2013	DGRP	19/11/12	169	7101 1.5.2.1033	ME	250.000,00		E/ 2101	4.2.54
2013	DGRP	19/11/12	173	1813 9.1.1.1153	RIDES		11.716.010,86	E/ 1680	2.1.207
2013	DGRP	19/11/12	179	6852 1.1.2.1005	ME	500.000,00		E/ 2640	4.2.20
2013	DGRP	19/11/12	180	306 1.5.1.1032	ME	297,09		E/ 36	4.3.39
2013	DGRP	19/11/12	181	8102 3.3.2.1062	ME	2.600.000,00		E/ 2002	4.2.28

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2124	DGRP	05/12/12	182	4972 7.3.1.2026	ME	9.528,00		E/ 738	2.1.15
2124	DGRP	05/12/12	183	2055 1.5.4.1031	GIRO	150.000,00		E/ 2066	6.3.261
2124	DGRP	05/12/12	185	4513 7.3.1.2026	ME	21.675,20		E/ 339	2.1.15
2124	DGRP	05/12/12	186	4566 7.3.1.2026	ME	6.990,63		E/ 301	2.1.15
2124	DGRP	05/12/12	191	4072 1.1.2.1005	ME	380.063,90		E/ 1291	4.3.39
2124	DGRP	05/12/12	191		ME	67.070,10		E/ 1292	4.2.37
					TOT.	447.134,00			
2358	DGRP	21/12/12	195	2042 7.1.1.1131	ME	1.580,00		E/ 2000	2.1.15
2358	DGRP	21/12/12	196	4513 7.3.1.2026	ME	23.076,86		E/ 339	2.1.15
2358	DGRP	21/12/12	197	8532 8.1.2.1138	ME	614.272,31		E/ 433	4.2.53
2358	DGRP	21/12/12	198	4413 8.6.1.1149	ME	127.000,00		E/ 1413	2.1.69
2358	DGRP	21/12/12	199	4508 7.3.1.2026	ME	9.606,00		E/ 808	2.1.15
2358	DGRP	21/12/12	200	2067 1.1.2.1005	ME	111.775,00		E/ 2006	4.2.37
2358	DGRP	21/12/12	200		ME	19.725,00		E/ 2007	4.2.37
					TOT.	131.500,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2358	DGRP	21/12/12	200	2068 12.2.4.3480	GIRO	600.287,00		E/ 2008	6.3.202
2358	DGRP	21/12/12	201	1701 9.1.1.1153	ME	14.872,28		E/ 1701	2.1.207
2358	DGRP	21/12/12	202	3978 3.7.1.1067	ME	4.110.325,93		E/ 1500	2.1.222
2358	DGRP	21/12/12	203	4371 7.2.1.1134	ME	1.782.265,69		E/ 386	2.1.15
2358	DGRP	21/12/12	204	1999 7.3.1.2025	ME	127.316,00		E/ 1999	2.1.15
				TOTALE		134.400.689,47	11.716.010,86		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

3) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME	87.487.558,11		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		43.957.339,86		
				TOT.		131.444.897,97		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RIDES		11.716.010,86	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	2.955.791,50		
				TOTALE		134.400.689,47	11.716.010,86	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	26/01/12	189	9680 10.5.1.1176	RID		3.617,55	S/ 9718	10.4.1.1170
	DAFP	26/01/12	189	9718 10.4.1.1170	IMP	3.617,55		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	24/02/12	348	1777 10.4.1.1170	IMP	91.249,44		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	24/02/12	348	9680 10.5.1.1176	RID		91.249,44	S/ 1777	10.4.1.1170
	DAFP	29/02/12	418		RID		2.000,00	S/ 9730	10.4.1.1170
					TOT.		93.249,44		
	DAFP	29/02/12	418	9730 10.4.1.1170	IMP	2.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	02/03/12	415	9680 10.5.1.1176	RID		241,86	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	02/03/12	415	9729 10.4.1.1170	IMP	241,86		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	27/03/12	592	9680 10.5.1.1176	RID		27.888,69	S/ 9728	10.4.1.1170
	DAFP	27/03/12	592	9728 10.4.1.1170	IMP	27.888,69		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	16/04/12	706	1472 11.3.1.1180	IMP	60.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	16/04/12	706		IMP	40.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	100.000,00			
	DAFP	16/04/12	706	9680 10.5.1.1176	RID		40.000,00	S/ 1472	11.3.1.1180
	DAFP	16/04/12	706		RID		60.000,00	S/ 1472	11.3.1.1180
					TOT.		100.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	16/04/12	707	4060 10.4.1.1164	IMP	11.088,84		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	16/04/12	707	9680 10.5.1.1176	RID		11.088,84	S/ 4060	10.4.1.1164
	DAFP	19/04/12	767		RID		168,00	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		11.256,84		
	DAFP	19/04/12	767	9729 10.4.1.1170	IMP	168,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	26/04/12	762	9680 10.5.1.1176	RID		2.000,00	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	26/04/12	762	9729 10.4.1.1170	IMP	2.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	15/05/12	1160	9680 10.5.1.1176	RID		102,55	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	15/05/12	1160	9729 10.4.1.1170	IMP	102,55		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	11/06/12	1260	9680 10.5.1.1176	RID		620,00	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	11/06/12	1260	9729 10.4.1.1170	IMP	620,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	11/06/12	1265	9680 10.5.1.1176	RID		2.065,83	S/ 9730	10.4.1.1170
	DAFP	11/06/12	1265	9730 10.4.1.1170	IMP	2.065,83		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	11/06/12	1266	4060 10.4.1.1164	IMP	30.934,17		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	11/06/12	1266		IMP	18.375,69		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	49.309,86			
	DAFP	11/06/12	1266	9680 10.5.1.1176	RID		30.934,17	S/ 4060	10.4.1.1164
	DAFP	11/06/12	1266		RID		18.375,69	S/ 4060	10.4.1.1164
					TOT.		49.309,86		
	DAFP	11/06/12	1267	1008 10.4.1.1164	IMP	40.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	11/06/12	1267	9680 10.5.1.1176	RID		40.000,00	S/ 1008	10.4.1.1164
	DAFP	21/06/12	1384		RID		220,00	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	21/06/12	1384		RID		920,00	S/ 9729	10.4.1.1170
				TOT.		41.140,00			
	DAFP	21/06/12	1384	9729 10.4.1.1170	IMP	920,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	21/06/12	1384		IMP	220,00		S/ 9680	10.5.1.1176
					TOT.	1.140,00			
	DAFP	22/06/12	1360	620 11.3.1.1180	IMP	20.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	22/06/12	1360	9680 10.5.1.1176	RID		20.000,00	S/ 620	11.3.1.1180
	DAFP	22/06/12	1361	4060 10.4.1.1164	IMP	17.517,05		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	22/06/12	1361	9680 10.5.1.1176	RID		17.517,05	S/ 4060	10.4.1.1164
	DAFP	03/08/12	1609	1459 11.3.1.1180	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	03/08/12	1609	9680 10.5.1.1176	RID		100.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
	DAFP	17/08/12	1678	1459 11.3.1.1180	IMP	150.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	17/08/12	1678	9680 10.5.1.1176	RID		150.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
	DAFP	23/08/12	1677		RID		38.073,28	S/ 9717	10.4.1.1170
					TOT.		188.073,28		
	DAFP	23/08/12	1677	9717 10.4.1.1170	IMP	38.073,28		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	23/08/12	1679	4548 10.4.1.1170	IMP	635,74		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	23/08/12	1679	9680 10.5.1.1176	RID		635,74	S/ 4548	10.4.1.1170
	DAFP	25/09/12	1859	609 11.3.1.1180	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	25/09/12	1859	9680 10.5.1.1176	RID		100.000,00	S/ 609	11.3.1.1180
	DAFP	25/09/12	1860	1472 11.3.1.1180	IMP	120.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	25/09/12	1860	9680 10.5.1.1176	RID		120.000,00	S/ 1472	11.3.1.1180
	DAFP	25/09/12	1861		RID		7.152,33	S/ 9730	10.4.1.1170
					TOT.		127.152,33		
	DAFP	25/09/12	1861	9730 10.4.1.1170	IMP	7.152,33		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	25/09/12	1864	9680 10.5.1.1176	RID		84,00	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	25/09/12	1864	9729 10.4.1.1170	IMP	84,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	25/09/12	1865	1459 11.3.1.1180	IMP	100.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	25/09/12	1865	9680 10.5.1.1176	RID		100.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
	DAFP	01/10/12	1958	7633 10.4.1.1164	IMP	150.435,60		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	01/10/12	1958	9680 10.5.1.1176	RID		150.435,60	S/ 7633	10.4.1.1164
	DAFP	09/10/12	1956		RID		30.000,00	S/ 9721	10.4.1.1170
					TOT.		180.435,60		
	DAFP	09/10/12	1956	9721 10.4.1.1170	IMP	30.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	15/10/12	1993	9680 10.5.1.1176	RID		37.643,47	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	15/10/12	1993	9729 10.4.1.1170	IMP	37.643,47		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	23/10/12	2063	599 11.3.1.1180	IMP	239.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	23/10/12	2063	9680 10.5.1.1176	RID		239.000,00	S/ 599	11.3.1.1180
	DAFP	23/10/12	2064		RID		4.950,00	S/ 9723	10.4.1.1170
					TOT.		243.950,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	23/10/12	2064	9723 10.4.1.1170	IMP	4.950,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	26/10/12	2201	1459 11.3.1.1180	IMP	1.000.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	26/10/12	2201	9680 10.5.1.1176	RID		1.000.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
	DAFP	07/11/12	2189		RID		1.216,33	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		1.001.216,33		
	DAFP	07/11/12	2189	9729 10.4.1.1170	IMP	1.216,33		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	07/11/12	2195	9680 10.5.1.1176	RID		4.079,16	S/ 9717	10.4.1.1170
	DAFP	07/11/12	2195	9717 10.4.1.1170	IMP	4.079,16		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	12/11/12	2258	7633 10.4.1.1164	IMP	8.498,92		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	12/11/12	2258	9680 10.5.1.1176	RID		8.498,92	S/ 7633	10.4.1.1164
	DAFP	14/11/12	2260		RID		84,00	S/ 9729	10.4.1.1170
					TOT.		8.582,92		
	DAFP	14/11/12	2260	9729 10.4.1.1170	IMP	84,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	19/11/12	2297	9680 10.5.1.1176	RID		86,34	S/ 9715	10.4.1.1170
	DAFP	19/11/12	2297	9715 10.4.1.1170	IMP	86,34		S/ 9680	10.5.1.1176

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/11/12	2378	9680 10.5.1.1176	RID		173,16	S/ 9729	10.4.1.1170
	DAFP	28/11/12	2378	9729 10.4.1.1170	IMP	173,16		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	03/12/12	2431	709 10.4.1.1170	IMP	7,10		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	03/12/12	2431	9680 10.5.1.1176	RID		7,10	S/ 709	10.4.1.1170
	DAFP	03/12/12	2432	4060 10.4.1.1164	IMP	1.623.504,47		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	03/12/12	2432	9680 10.5.1.1176	RID		1.623.504,47	S/ 4060	10.4.1.1164
	DAFP	11/12/12	2476	9650 11.3.1.1184	IMP	453.000,00		S/ 9680	10.5.1.1176
	DAFP	11/12/12	2476	9680 10.5.1.1176	RID		453.000,00	S/ 9650	11.3.1.1184
				TOTALE		4.537.633,57	4.537.633,57		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

4) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	4.537.633,57		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		4.537.633,57	
				TOTALE		4.537.633,57	4.537.633,57	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

5) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
528	DGRP	26/03/12	42	27 9.3.1.1157	IMP	227,50		S/ 9681	10.5.1.1175
528	DGRP	26/03/12	42		IMP	34,34		S/ 9681	10.5.1.1175
528	DGRP	26/03/12	42		IMP	22,91		S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.	284,75			
528	DGRP	26/03/12	42	9681 10.5.1.1175	RID		22,91	S/ 27	9.3.1.1157
528	DGRP	26/03/12	42		RID		227,50	S/ 27	9.3.1.1157
528	DGRP	26/03/12	42		RID		34,34	S/ 27	9.3.1.1157
					TOT.		284,75		
1670	DGRP	24/09/12	119	27 9.3.1.1157	IMP	1.732,94		S/ 9681	10.5.1.1175
1670	DGRP	24/09/12	119		IMP	223,16		S/ 9681	10.5.1.1175
					TOT.	1.956,10			
1670	DGRP	24/09/12	119	9681 10.5.1.1175	RID		1.732,94	S/ 27	9.3.1.1157
1670	DGRP	24/09/12	119		RID		223,16	S/ 27	9.3.1.1157
					TOT.		1.956,10		
1835	DGRP	22/10/12	140	27 9.3.1.1157	IMP	9,00		S/ 9681	10.5.1.1175
1835	DGRP	22/10/12	140	9681 10.5.1.1175	RID		9,00	S/ 27	9.3.1.1157
				TOTALE		2.249,85	2.249,85		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

5) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	2.249,85		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		2.249,85	
				TOTALE		2.249,85	2.249,85	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
124	DGRP	27/01/12	2	5033 6.1.1.5056	RID		425.500,00	S/ 6468	6.1.1.5056
124	DGRP	27/01/12	2	6468 6.1.1.5056	IMP	425.500,00		S/ 5033	6.1.1.5056
124	DGRP	27/01/12	6	1476 10.3.1.1168	IMP	20.000,00		S/ 1478	10.3.1.1168
124	DGRP	27/01/12	6	1478 10.3.1.1168	RID		20.000,00	S/ 1476	10.3.1.1168
124	DGRP	27/01/12	9	1534 10.4.1.1170	RID		716,61	S/ 9723	10.4.1.1170
124	DGRP	27/01/12	9	9723 10.4.1.1170	IMP	716,61		S/ 1534	10.4.1.1170
124	DGRP	27/01/12	13	9831 11.3.1.1180	RID		15.000,00	S/ 9843	11.3.1.1180
124	DGRP	27/01/12	13	9843 11.3.1.1180	IMP	15.000,00		S/ 9831	11.3.1.1180
327	DGRP	27/02/12	23	104 11.2.1.1179	IMP	7.000,00		S/ 141	11.2.1.1179
327	DGRP	27/02/12	23	141 11.2.1.1179	RID		7.000,00	S/ 104	11.2.1.1179
327	DGRP	27/02/12	29	2139 2.5.1.2018	IMP	250.000,00		S/ 2159	2.5.1.2018
327	DGRP	27/02/12	29	2159 2.5.1.2018	RID		250.000,00	S/ 2139	2.5.1.2018

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
327	DGRP	27/02/12	31	6229 8.5.1.1146	IMP	274.060,00		S/ 8550	8.5.1.1146
327	DGRP	27/02/12	31	8550 8.5.1.1146	RID		274.060,00	S/ 6229	8.5.1.1146
528	DGRP	26/03/12	39	2800 2.1.1.5030	IMP	5.000,00		S/ 2838	2.1.1.5030
528	DGRP	26/03/12	39		IMP	5.000,00		S/ 3112	2.1.1.5030
					TOT.	10.000,00			
528	DGRP	26/03/12	39	2838 2.1.1.5030	RID		5.000,00	S/ 2800	2.1.1.5030
528	DGRP	26/03/12	39	3112 2.1.1.5030	RID		5.000,00	S/ 2800	2.1.1.5030
528	DGRP	26/03/12	41	3522 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 9845	11.3.1.1180
528	DGRP	26/03/12	41	9845 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 3522	11.3.1.1180
528	DGRP	26/03/12	43	6229 8.5.1.1146	RID		13.320,00	S/ 8500	8.5.1.1146
528	DGRP	26/03/12	43	8500 8.5.1.1146	IMP	13.320,00		S/ 6229	8.5.1.1146
528	DGRP	26/03/12	45	5622 5.4.1.5044	IMP	372.000,00		S/ 5623	5.4.1.5044
528	DGRP	26/03/12	45	5623 5.4.1.5044	RID		372.000,00	S/ 5622	5.4.1.5044
528	DGRP	26/03/12	46	6106 5.1.1.1087	RID		100.000,00	S/ 6246	5.1.1.1087

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
528	DGRP	26/03/12	46	6246 5.1.1.1087	IMP	100.000,00		S/ 6106	5.1.1.1087
667	DGRP	16/04/12	47	3112 2.1.1.5030	RID		95.000,00	S/ 3114	2.1.1.5030
667	DGRP	16/04/12	47	3114 2.1.1.5030	IMP	95.000,00		S/ 3112	2.1.1.5030
667	DGRP	16/04/12	51	4993 5.5.1.5060	IMP	52.000,00		S/ 4995	5.5.1.5060
667	DGRP	16/04/12	51	4995 5.5.1.5060	RID		52.000,00	S/ 4993	5.5.1.5060
667	DGRP	16/04/12	52	5051 6.1.1.5057	RID		12.500,00	S/ 5447	6.1.1.5057
667	DGRP	16/04/12	52	5447 6.1.1.5057	IMP	12.500,00		S/ 5051	6.1.1.5057
849	DGRP	14/05/12	56	6037 5.1.1.1088	RID		114.000,00	S/ 6040	5.1.1.1088
849	DGRP	14/05/12	56	6040 5.1.1.1088	IMP	114.000,00		S/ 6037	5.1.1.1088
849	DGRP	14/05/12	57	9555 3.9.2.1072	IMP	30.000,00		S/ 9621	3.9.2.1072
849	DGRP	14/05/12	57	9621 3.9.2.1072	RID		30.000,00	S/ 9555	3.9.2.1072
849	DGRP	14/05/12	58	4993 5.5.1.5060	IMP	3.000,00		S/ 4995	5.5.1.5060

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
849	DGRP	14/05/12	58	4995 5.5.1.5060	RID		3.000,00	S/ 4993	5.5.1.5060
849	DGRP	14/05/12	60	4533 8.2.1.1140	RID		100.000,00	S/ 8260	8.2.1.1140
849	DGRP	14/05/12	60	8260 8.2.1.1140	IMP	100.000,00		S/ 4533	8.2.1.1140
849	DGRP	14/05/12	62	8484 8.5.1.1146	IMP	7.320,00		S/ 8500	8.5.1.1146
849	DGRP	14/05/12	62	8500 8.5.1.1146	RID		7.320,00	S/ 8484	8.5.1.1146
1162	DGRP	18/06/12	67	575 11.3.1.1185	IMP	20.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1162	DGRP	18/06/12	67	3550 11.3.1.1185	RID		20.000,00	S/ 575	11.3.1.1185
1162	DGRP	18/06/12	68	5033 6.1.1.5056	IMP	457.570,47		S/ 6468	6.1.1.5056
1162	DGRP	18/06/12	68	6468 6.1.1.5056	RID		457.570,47	S/ 5033	6.1.1.5056
1162	DGRP	18/06/12	69	2928 2.4.1.2060	RID		4.000,00	S/ 2932	2.4.1.2060
1162	DGRP	18/06/12	69	2932 2.4.1.2060	IMP	4.000,00		S/ 2928	2.4.1.2060
1162	DGRP	18/06/12	70	775 10.1.1.1165	RID		40.000,00	S/ 2005	10.1.1.1165

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1162	DGRP	18/06/12	70	2005 10.1.1.1165	IMP	40.000,00		S/ 775	10.1.1.1165
1162	DGRP	18/06/12	71	1484 11.3.2.1180	RID		2.000,00	S/ 9144	11.3.2.1180
1162	DGRP	18/06/12	71	9144 11.3.2.1180	IMP	2.000,00		S/ 1484	11.3.2.1180
1162	DGRP	18/06/12	74	5955 6.2.1.5063	IMP	1.450.000,00		S/ 5960	6.2.1.5063
1162	DGRP	18/06/12	74	5960 6.2.1.5063	RID		7.000.000,00	S/ 5971	6.2.1.5063
1162	DGRP	18/06/12	74		RID		1.450.000,00	S/ 5955	6.2.1.5063
					TOT.		8.450.000,00		
1162	DGRP	18/06/12	74	5971 6.2.1.5063	IMP	7.000.000,00		S/ 5960	6.2.1.5063
1162	DGRP	18/06/12	76	3278 8.4.2.1144	IMP	135.095,74		S/ 3294	8.4.2.1144
1162	DGRP	18/06/12	76	3294 8.4.2.1144	PCD		135.095,74	S/ 3278	8.4.2.1144
1364	DGRP	23/07/12	82	3278 8.4.2.1144	IMP	0,60		S/ 3294	8.4.2.1144
1364	DGRP	23/07/12	82	3294 8.4.2.1144	PCD		0,60	S/ 3278	8.4.2.1144
1364	DGRP	23/07/12	83	9421 3.9.1.1072	IMP	4.660,45		S/ 9448	3.9.1.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	9.042,47		S/ 9448	3.9.1.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	86.297,00		S/ 9448	3.9.1.1072
					TOT.	100.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	DGRP	23/07/12	83	9448 3.9.1.1072	RID		4.660,45	S/ 9421	3.9.1.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		RID		9.042,47	S/ 9421	3.9.1.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		RID		86.297,08	S/ 9421	3.9.1.1072
					TOT.		100.000,00		
1364	DGRP	23/07/12	83	9500 3.9.2.1072	IMP	12.394,97		S/ 9548	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	2.653.483,47		S/ 9621	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	6.182,48		S/ 9621	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	21.895,98		S/ 9548	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	460.709,05		S/ 9548	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	12.334,05		S/ 9621	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		IMP	30.000,00		S/ 9621	3.9.2.1072
					TOT.	3.197.000,00			
1364	DGRP	23/07/12	83	9548 3.9.2.1072	RID		460.709,05	S/ 9500	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		RID		12.394,97	S/ 9500	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		RID		21.895,98	S/ 9500	3.9.2.1072
					TOT.		495.000,00		
1364	DGRP	23/07/12	83	9621 3.9.2.1072	RID		6.182,48	S/ 9500	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		RID		12.334,05	S/ 9500	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		RID		30.000,00	S/ 9500	3.9.2.1072
1364	DGRP	23/07/12	83		RID		2.653.483,47	S/ 9500	3.9.2.1072
				TOT.		2.702.000,00			
1364	DGRP	23/07/12	84	735 10.1.1.1161	IMP	96.784,00		S/ 741	10.1.1.1161
1364	DGRP	23/07/12	84	736 10.1.1.1161	IMP	56.700,00		S/ 741	10.1.1.1161
1364	DGRP	23/07/12	84	737 10.1.1.1161	IMP	57.000,00		S/ 741	10.1.1.1161

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1364	DGRP	23/07/12	84	741 10.1.1.1161	RID		56.700,00	S/ 736	10.1.1.1161
1364	DGRP	23/07/12	84		RID		57.000,00	S/ 737	10.1.1.1161
1364	DGRP	23/07/12	84		RID		96.784,00	S/ 735	10.1.1.1161
					TOT.		210.484,00		
1364	DGRP	23/07/12	86	3522 11.3.1.1180	RID		5.000,00	S/ 9845	11.3.1.1180
1364	DGRP	23/07/12	86	9845 11.3.1.1180	IMP	5.000,00		S/ 3522	11.3.1.1180
1424	DGRP	30/07/12	89	6040 5.1.1.1088	IMP	7.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1424	DGRP	30/07/12	89	6147 5.1.1.1088	RID		7.000,00	S/ 6040	5.1.1.1088
1424	DGRP	30/07/12	91	731 10.1.2.1165	IMP	24.730,00		S/ 733	10.1.2.1165
1424	DGRP	30/07/12	91	733 10.1.2.1165	RID		24.730,00	S/ 731	10.1.2.1165
1424	DGRP	30/07/12	93	8004 8.1.2.1138	IMP	8.500,00		S/ 8498	8.1.2.1138
1424	DGRP	30/07/12	93	8498 8.1.2.1138	RID		8.500,00	S/ 8004	8.1.2.1138
1424	DGRP	30/07/12	94	4491 8.5.1.1146	IMP	950.000,00		S/ 9860	8.5.1.1146
1424	DGRP	30/07/12	94	4681 8.5.1.1146	IMP	1.700.000,00		S/ 9860	8.5.1.1146
1424	DGRP	30/07/12	94		IMP	100.000,00		S/ 9860	8.5.1.1146
					TOT.	1.800.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1424	DGRP	30/07/12	94	9860 8.5.1.1146	RID		100.000,00	S/ 4681	8.5.1.1146
1424	DGRP	30/07/12	94		RID		950.000,00	S/ 4491	8.5.1.1146
1424	DGRP	30/07/12	94		RID		1.700.000,00	S/ 4681	8.5.1.1146
					TOT.		2.750.000,00		
1424	DGRP	30/07/12	95	5706 6.2.1.5063	IMP	22.262,35		S/ 5960	6.2.1.5063
1424	DGRP	30/07/12	95		IMP	66.280,75		S/ 5960	6.2.1.5063
1424	DGRP	30/07/12	95		IMP	87.256,90		S/ 5960	6.2.1.5063
					TOT.	175.800,00			
1424	DGRP	30/07/12	95	5960 6.2.1.5063	RID		66.280,75	S/ 5706	6.2.1.5063
1424	DGRP	30/07/12	95		RID		87.256,90	S/ 5706	6.2.1.5063
1424	DGRP	30/07/12	95		RID		22.262,35	S/ 5706	6.2.1.5063
					TOT.		175.800,00		
1424	DGRP	30/07/12	96	4994 5.5.1.5060	IMP	50.000,00		S/ 4995	5.5.1.5060
1424	DGRP	30/07/12	96	4995 5.5.1.5060	RID		50.000,00	S/ 4994	5.5.1.5060
1550	DGRP	03/09/12	102	575 11.3.1.1185	IMP	5.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
1550	DGRP	03/09/12	102	3550 11.3.1.1185	RID		5.000,00	S/ 575	11.3.1.1185
1550	DGRP	03/09/12	103	5960 6.2.1.5063	RID		2.750.000,00	S/ 5971	6.2.1.5063
1550	DGRP	03/09/12	103	5971 6.2.1.5063	IMP	2.750.000,00		S/ 5960	6.2.1.5063
1550	DGRP	03/09/12	106	1534 10.4.1.1170	RID		1.831,79	S/ 9722	10.4.1.1170

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1550	DGRP	03/09/12	106	9722 10.4.1.1170	IMP	1.831,79		S/ 1534	10.4.1.1170
1550	DGRP	03/09/12	109	4681 8.5.1.1146	RID		990,41	S/ 9860	8.5.1.1146
1550	DGRP	03/09/12	109		RID		3.968,32	S/ 9860	8.5.1.1146
					TOT.		4.958,73		
1550	DGRP	03/09/12	109	9860 8.5.1.1146	IMP	990,41		S/ 4681	8.5.1.1146
1550	DGRP	03/09/12	109		IMP	3.968,32		S/ 4681	8.5.1.1146
					TOT.	4.958,73			
1550	DGRP	03/09/12	110	399 11.3.1.1180	RID		100.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
1550	DGRP	03/09/12	110	1459 11.3.1.1180	IMP	100.000,00		S/ 399	11.3.1.1180
1550	DGRP	03/09/12	112	6106 5.1.1.1087	RID		50.000,00	S/ 6246	5.1.1.1087
1550	DGRP	03/09/12	112	6246 5.1.1.1087	IMP	50.000,00		S/ 6106	5.1.1.1087
1550	DGRP	03/09/12	113	4533 8.2.1.1140	RID		1.240.000,00	S/ 8465	8.2.1.1140
1550	DGRP	03/09/12	113	8465 8.2.1.1140	IMP	1.240.000,00		S/ 4533	8.2.1.1140
1572	DGRP	10/09/12	117	8771 1.4.1.1024	RID		50.000,00	S/ 8772	1.4.1.1024
1572	DGRP	10/09/12	117	8772 1.4.1.1024	IMP	50.000,00		S/ 8771	1.4.1.1024
1572	DGRP	10/09/12	117		IMP	25.000,00		S/ 8775	1.4.1.1024
					TOT.	75.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1572	DGRP	10/09/12	117	8775 1.4.1.1024	RID		25.000,00	S/ 8772	1.4.1.1024
1670	DGRP	24/09/12	123	410 10.1.1.1161	IMP	15.000,00		S/ 1563	10.1.1.1161
1670	DGRP	24/09/12	123	1563 10.1.1.1161	RID		15.000,00	S/ 410	10.1.1.1161
1670	DGRP	24/09/12	124	5393 5.2.1.5051	RID		65.000,00	S/ 5704	5.2.1.5051
1670	DGRP	24/09/12	124	5704 5.2.1.5051	IMP	65.000,00		S/ 5393	5.2.1.5051
1670	DGRP	24/09/12	126	1710 9.1.1.1156	IMP	130.000,00		S/ 1715	9.1.1.1156
1670	DGRP	24/09/12	126		IMP	600,00		S/ 1727	9.1.1.1156
					TOT.	130.600,00			
1670	DGRP	24/09/12	126	1715 9.1.1.1156	RID		130.000,00	S/ 1710	9.1.1.1156
1670	DGRP	24/09/12	126	1727 9.1.1.1156	RID		600,00	S/ 1710	9.1.1.1156
1670	DGRP	24/09/12	127	5051 6.1.1.5057	IMP	200.000,00		S/ 5471	6.1.1.5057
1670	DGRP	24/09/12	127	5471 6.1.1.5057	RID		200.000,00	S/ 5051	6.1.1.5057
1670	DGRP	24/09/12	129	4518 8.6.1.1149	IMP	276.920,00		S/ 4524	8.6.1.1149
1670	DGRP	24/09/12	129	4524 8.6.1.1149	RID		276.920,00	S/ 4518	8.6.1.1149

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1835	DGRP	22/10/12	134	4701 8.2.1.1140	RID		50.000,00	S/ 8019	8.2.1.1140
1835	DGRP	22/10/12	134	8019 8.2.1.1140	IMP	50.000,00		S/ 4701	8.2.1.1140
1835	DGRP	22/10/12	137	1549 11.3.1.1180	RID		12.500,00	S/ 3081	11.3.1.1180
1835	DGRP	22/10/12	137	3081 11.3.1.1180	IMP	12.500,00		S/ 1549	11.3.1.1180
1835	DGRP	22/10/12	139	4993 5.5.1.5060	RID		19.909,48	S/ 4999	5.5.1.5060
1835	DGRP	22/10/12	139	4999 5.5.1.5060	IMP	19.909,48		S/ 4993	5.5.1.5060
1835	DGRP	22/10/12	144	831 11.3.1.1180	RID		20.000,00	S/ 9847	11.3.1.1180
1835	DGRP	22/10/12	144	9847 11.3.1.1180	IMP	20.000,00		S/ 831	11.3.1.1180
1835	DGRP	22/10/12	146	4533 8.2.1.1140	RID		30.000,00	S/ 4538	8.2.1.1140
1835	DGRP	22/10/12	146	4534 8.2.1.1140	RID		134.000,00	S/ 4538	8.2.1.1140
1835	DGRP	22/10/12	146		RID		204.500,00	S/ 4541	8.2.1.1140
					TOT.		338.500,00		
1835	DGRP	22/10/12	146	4538 8.2.1.1140	IMP	134.000,00		S/ 4534	8.2.1.1140
1835	DGRP	22/10/12	146		IMP	30.000,00		S/ 4533	8.2.1.1140
					TOT.	164.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1835	DGRP	22/10/12	146	4541 8.2.1.1140	IMP	204.500,00		S/ 4534	8.2.1.1140
1835	DGRP	22/10/12	147	5164 6.1.1.5057	IMP	100.000,00		S/ 5471	6.1.1.5057
1835	DGRP	22/10/12	147	5471 6.1.1.5057	RID		100.000,00	S/ 5164	6.1.1.5057
1835	DGRP	22/10/12	148	5674 5.1.1.1088	IMP	40.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
1835	DGRP	22/10/12	148		IMP	5.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088
					TOT.	45.000,00			
1835	DGRP	22/10/12	148	6147 5.1.1.1088	RID		5.000,00	S/ 5674	5.1.1.1088
1835	DGRP	22/10/12	148		RID		40.000,00	S/ 5674	5.1.1.1088
					TOT.		45.000,00		
1835	DGRP	22/10/12	149	1534 10.4.1.1170	RID		251,30	S/ 9722	10.4.1.1170
1835	DGRP	22/10/12	149	3553 11.3.1.1185	RID		30.000,00	S/ 3559	11.3.1.1185
1835	DGRP	22/10/12	149	3559 11.3.1.1185	IMP	30.000,00		S/ 3553	11.3.1.1185
1835	DGRP	22/10/12	149	9722 10.4.1.1170	IMP	251,30		S/ 1534	10.4.1.1170
1835	DGRP	22/10/12	150	3122 2.2.1.1047	IMP	7.000,00		S/ 4236	2.2.1.1047
1835	DGRP	22/10/12	150	4236 2.2.1.1047	RID		7.000,00	S/ 3122	2.2.1.1047

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1835	DGRP	22/10/12	151	3513 11.3.1.1180	RID		15.000,00	S/ 9822	11.3.1.1180
1835	DGRP	22/10/12	151		RID		3.000,00	S/ 9823	11.3.2.1180
					TOT.		18.000,00		
1835	DGRP	22/10/12	151	9822 11.3.1.1180	IMP	15.000,00		S/ 3513	11.3.1.1180
1835	DGRP	22/10/12	151	9823 11.3.2.1180	IMP	3.000,00		S/ 3513	11.3.1.1180
2013	DGRP	19/11/12	163	5032 6.1.1.5056	IMP	8.200,00		S/ 5036	6.1.1.5056
2013	DGRP	19/11/12	163	5036 6.1.1.5056	RID		8.200,00	S/ 5032	6.1.1.5056
2013	DGRP	19/11/12	163	5164 6.1.1.5057	IMP	55.200,00		S/ 5473	6.1.1.5057
2013	DGRP	19/11/12	163	5473 6.1.1.5057	RID		55.200,00	S/ 5164	6.1.1.5057
2013	DGRP	19/11/12	166	8003 8.5.2.1146	IMP	19.000,00		S/ 8006	8.5.2.1146
2013	DGRP	19/11/12	166	8006 8.5.2.1146	RID		19.000,00	S/ 8003	8.5.2.1146
2013	DGRP	19/11/12	166	8034 8.5.1.1146	RID		28.000,00	S/ 8485	8.5.1.1146
2013	DGRP	19/11/12	166	8485 8.5.1.1146	IMP	28.000,00		S/ 8034	8.5.1.1146
2013	DGRP	19/11/12	167	5674 5.1.1.1088	IMP	28.000,00		S/ 6147	5.1.1.1088

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2013	DGRP	19/11/12	167	6147 5.1.1.1088	RID		28.000,00	S/ 5674	5.1.1.1088
2013	DGRP	19/11/12	170	399 11.3.1.1180	RID		65.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
2013	DGRP	19/11/12	170	1454 11.3.1.1180	RID		39.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
2013	DGRP	19/11/12	170	1455 11.3.1.1180	RID		123.000,00	S/ 1459	11.3.1.1180
2013	DGRP	19/11/12	170	1459 11.3.1.1180	IMP	123.000,00		S/ 1455	11.3.1.1180
2013	DGRP	19/11/12	170		IMP	65.000,00		S/ 399	11.3.1.1180
2013	DGRP	19/11/12	170		IMP	39.000,00		S/ 1454	11.3.1.1180
					TOT.	227.000,00			
2013	DGRP	19/11/12	171	3303 8.4.2.1144	RID		3.219.285,71	S/ 3336	8.4.2.1144
2013	DGRP	19/11/12	171	3336 8.4.2.1144	IMP	3.219.285,71		S/ 3303	8.4.2.1144
2013	DGRP	19/11/12	172	9500 3.9.2.1072	IMP	59.910,41		S/ 9548	3.9.2.1072
2013	DGRP	19/11/12	172		IMP	1.476,14		S/ 9548	3.9.2.1072
2013	DGRP	19/11/12	172		IMP	339.951,57		S/ 9548	3.9.2.1072
2013	DGRP	19/11/12	172		IMP	578.661,88		S/ 9548	3.9.2.1072
					TOT.	980.000,00			
2013	DGRP	19/11/12	172	9548 3.9.2.1072	RID		59.910,41	S/ 9500	3.9.2.1072
2013	DGRP	19/11/12	172		RID		578.661,88	S/ 9500	3.9.2.1072
2013	DGRP	19/11/12	172		RID		339.951,57	S/ 9500	3.9.2.1072
2013	DGRP	19/11/12	172		RID		1.476,14	S/ 9500	3.9.2.1072
					TOT.		980.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2013	DGRP	19/11/12	174	7999 8.5.1.1146	RID		30.000,00	S/ 8485	8.5.1.1146
2013	DGRP	19/11/12	174	8485 8.5.1.1146	IMP	30.000,00		S/ 7999	8.5.1.1146
2013	DGRP	19/11/12	175	404 10.1.1.1161	RID		10.000,00	S/ 1563	10.1.1.1161
2013	DGRP	19/11/12	175	1563 10.1.1.1161	IMP	10.000,00		S/ 404	10.1.1.1161
2013	DGRP	19/11/12	176	578 11.3.1.1185	IMP	40.000,00		S/ 3550	11.3.1.1185
2013	DGRP	19/11/12	176	1534 10.4.1.1170	RID		206,37	S/ 9722	10.4.1.1170
2013	DGRP	19/11/12	176	3550 11.3.1.1185	RID		40.000,00	S/ 578	11.3.1.1185
2013	DGRP	19/11/12	176	9722 10.4.1.1170	IMP	206,37		S/ 1534	10.4.1.1170
2013	DGRP	19/11/12	177	1710 9.1.1.1156	IMP	40.000,00		S/ 1715	9.1.1.1156
2013	DGRP	19/11/12	177		IMP	5.160,00		S/ 1755	9.1.1.1156
					TOT.	45.160,00			
2013	DGRP	19/11/12	177	1715 9.1.1.1156	RID		40.000,00	S/ 1710	9.1.1.1156
2013	DGRP	19/11/12	177	1755 9.1.1.1156	RID		5.160,00	S/ 1710	9.1.1.1156
2013	DGRP	19/11/12	178	2288 2.3.1.1049	IMP	14.805,71		S/ 9991	2.3.1.1049

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO
7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI
DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
2013	DGRP	19/11/12	178	9991 2.3.1.1049	RID		14.805,71	S/ 2288	2.3.1.1049
2124	DGRP	05/12/12	184	5033 6.1.1.5056	RID		400.000,00	S/ 5329	6.1.1.5056
2124	DGRP	05/12/12	184	5329 6.1.1.5056	IMP	400.000,00		S/ 5033	6.1.1.5056
2124	DGRP	05/12/12	187	4533 8.2.1.1140	RID		6.980,76	S/ 4541	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187	4541 8.2.1.1140	IMP	4.750,00		S/ 8471	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187		IMP	23.269,24		S/ 9799	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187		IMP	6.980,76		S/ 4533	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187		IMP	2.000,00		S/ 9799	8.2.1.1140
					TOT.	37.000,00			
2124	DGRP	05/12/12	187	8471 8.2.1.1140	RID		4.750,00	S/ 4541	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187	8472 8.2.1.1140	IMP	39.730,76		S/ 9799	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187	9799 8.2.1.1140	RID		23.269,24	S/ 4541	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187		RID		39.730,76	S/ 8472	8.2.1.1140
2124	DGRP	05/12/12	187		RID		2.000,00	S/ 4541	8.2.1.1140
					TOT.		65.000,00		
2124	DGRP	05/12/12	190	920 1.5.1.1027	RID		231.480,00	S/ 1920	1.5.1.1027
2124	DGRP	05/12/12	190	1920 1.5.1.1027	IMP	231.480,00		S/ 920	1.5.1.1027

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
2124	DGRP	05/12/12	192	7999 8.5.1.1146	RID		11.121,93	S/ 8485	8.5.1.1146
2124	DGRP	05/12/12	192		RID		432,09	S/ 8485	8.5.1.1146
					TOT.		11.554,02		
2124	DGRP	05/12/12	192	8485 8.5.1.1146	IMP	11.121,93		S/ 7999	8.5.1.1146
2124	DGRP	05/12/12	192		IMP	432,09		S/ 7999	8.5.1.1146
					TOT.	11.554,02			
2124	DGRP	05/12/12	193	2288 2.3.1.1049	IMP	10.890,00		S/ 9901	2.3.1.1049
2124	DGRP	05/12/12	193	9901 2.3.1.1049	RID		10.890,00	S/ 2288	2.3.1.1049
2358	DGRP	21/12/12	194	2894 2.1.1.1044	IMP	50.000,00		S/ 2960	2.1.1.1044
2358	DGRP	21/12/12	194	2960 2.1.1.1044	RID		50.000,00	S/ 2894	2.1.1.1044
TOTALE						28.614.581,29	28.614.581,29		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

7) DELIBERAZIONE GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 28, COMMA 10BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	20.995.969,24		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		7.618.612,05		
				TOT.		28.614.581,29		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		20.998.969,24	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			7.480.515,71	
				TOT.			28.479.484,95	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	PCD		135.096,34	
				TOTALE		28.614.581,29	28.614.581,29	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	29/02/12	419	3544 11.3.1.1185	IMP	1.534.268,99		S/ 9647	11.3.1.5033
	DAFP	29/02/12	419		IMP	249.637,71		S/ 9645	11.3.1.5033
					TOT.	1.783.906,70			
	DAFP	29/02/12	419	9645 11.3.1.5033	RID		249.637,71	S/ 3544	11.3.1.1185
	DAFP	29/02/12	419		RID		70.829,70	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	29/02/12	419		RID		21.219,21	S/ 9650	11.3.1.1184
					TOT.		341.686,62		
	DAFP	29/02/12	419	9647 11.3.1.5033	RID		435.318,15	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	29/02/12	419		RID		130.412,86	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	29/02/12	419		RID		1.534.268,99	S/ 3544	11.3.1.1185
					TOT.		2.100.000,00		
	DAFP	29/02/12	419	9650 11.3.1.1184	IMP	130.412,86		S/ 9647	11.3.1.5033
	DAFP	29/02/12	419		IMP	21.219,21		S/ 9645	11.3.1.5033
					TOT.	151.632,07			
	DAFP	29/02/12	419	9670 11.3.1.1185	IMP	70.829,70		S/ 9645	11.3.1.5033
	DAFP	29/02/12	419		IMP	435.318,15		S/ 9647	11.3.1.5033
					TOT.	506.147,85			
	DAFP	29/02/12	419	9880 12.2.4.3480	GIRO	535.172,01		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	29/02/12	419	9881 12.2.4.3480	GIRO	209.198,73		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	29/02/12	420	3550 11.3.1.1185	IMP	737.496,20		S/ 9644	11.3.1.5033
	DAFP	29/02/12	420	3551 11.3.1.1185	IMP	89.858,84		S/ 9644	11.3.1.5033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	29/02/12	420	9644 11.3.1.5033	RID		227.280,64	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	29/02/12	420		RID		70.325,18	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	29/02/12	420		RID		737.496,20	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	29/02/12	420		RID		89.858,84	S/ 3551	11.3.1.1185
					TOT.		1.124.960,86		
	DAFP	29/02/12	420	9650 11.3.1.1184	IMP	70.325,18		S/ 9644	11.3.1.5033
	DAFP	29/02/12	420	9670 11.3.1.1185	IMP	227.280,64		S/ 9644	11.3.1.5033
	DAFP	29/02/12	420	9880 12.2.4.3480	GIRO	219.166,35		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	29/02/12	420	9881 12.2.4.3480	GIRO	98.464,94		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	12/03/12	490	3544 11.3.1.1185	IMP	7.283,05		S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	12/03/12	490		IMP	44.761,48		S/ 9670	11.3.1.1185
					TOT.	52.044,53			
	DAFP	12/03/12	490	9650 11.3.1.1184	IMP	3.804,73		S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	12/03/12	490		IMP	619,06		S/ 9670	11.3.1.1185
					TOT.	4.423,79			
	DAFP	12/03/12	490	9670 11.3.1.1185	RID		7.283,05	S/ 3544	11.3.1.1185
	DAFP	12/03/12	490		RID		619,06	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	12/03/12	490		RID		44.761,48	S/ 3544	11.3.1.1185
	DAFP	12/03/12	490		RID		3.804,73	S/ 9650	11.3.1.1184
					TOT.		56.468,32		
	DAFP	12/03/12	490	9880 12.2.4.3480	GIRO	15.613,36		E/ 1780	6.1.204

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	12/03/12	490	9881 12.2.4.3480	GIRO	6.103,27		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	13/03/12	493	3550 11.3.1.1185	IMP	4.080.775,42		S/ 9644	11.3.1.5033
	DAFP	13/03/12	493	3551 11.3.1.1185	IMP	314.673,33		S/ 9644	11.3.1.5033
	DAFP	13/03/12	493	9644 11.3.1.5033	RID		1.225.238,48	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	13/03/12	493		RID		373.613,15	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	13/03/12	493		RID		4.080.775,42	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	13/03/12	493		RID		314.673,33	S/ 3551	11.3.1.1185
					TOT.		5.994.300,38		
	DAFP	13/03/12	493	9650 11.3.1.1184	IMP	373.613,15		S/ 9644	11.3.1.5033
	DAFP	13/03/12	493	9670 11.3.1.1185	IMP	1.225.238,48		S/ 9644	11.3.1.5033
	DAFP	13/03/12	493	9880 12.2.4.3480	GIRO	1.164.354,37		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	13/03/12	493	9881 12.2.4.3480	GIRO	527.991,32		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	19/03/12	530	3550 11.3.1.1185	IMP	213.066,40		S/ 9646	11.3.1.5033
	DAFP	19/03/12	530		IMP	201.580,02		S/ 9656	11.3.1.5033
					TOT.	414.646,42			
	DAFP	19/03/12	530	9646 11.3.1.5033	RID		18.110,65	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	19/03/12	530		RID		213.066,40	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	19/03/12	530		RID		60.654,87	S/ 9670	11.3.1.1185
					TOT.		291.831,92		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	19/03/12	530	9650 11.3.1.1184	IMP	18.110,65		S/ 9646	11.3.1.5033	
	DAFP	19/03/12	530		IMP	17.134,32		S/ 9656	11.3.1.5033	
					TOT.	35.244,97				
	DAFP	19/03/12	530	9656 11.3.1.5033	RID		17.134,32	S/ 9650	11.3.1.1184	
	DAFP	19/03/12	530		RID		57.395,84		S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	19/03/12	530		RID		201.580,02		S/ 3550	11.3.1.1185
					TOT.		276.110,18			
	DAFP	19/03/12	530	9670 11.3.1.1185	IMP	60.654,87		S/ 9646	11.3.1.5033	
	DAFP	19/03/12	530		IMP	57.395,84		S/ 9656	11.3.1.5033	
					TOT.	118.050,71				
	DAFP	19/03/12	530	9880 12.2.4.3480	GIRO	109.806,38		E/ 1780	6.1.204	
	DAFP	19/03/12	530	9881 12.2.4.3480	GIRO	48.625,63		E/ 1781	6.1.204	
	DAFP	28/05/12	1163	3543 11.3.1.1185	IMP	5.069.197,95		S/ 9648	11.3.1.5033	
	DAFP	28/05/12	1163		RID		5.069.197,95		S/ 3543	11.3.1.1185
	DAFP	28/05/12	1163		RID		1.237.669,84		S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	28/05/12	1163		RID		430.881,83		S/ 9650	11.3.1.1184
				TOT.		6.737.749,62				
	DAFP	28/05/12	1163	9650 11.3.1.1184	IMP	430.881,83		S/ 9648	11.3.1.5033	
	DAFP	28/05/12	1163	9670 11.3.1.1185	IMP	1.237.669,84		S/ 9648	11.3.1.5033	
	DAFP	28/05/12	1163	9880 12.2.4.3480	GIRO	1.774.219,29		E/ 1780	6.1.204	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	28/05/12	1163	9881 12.2.4.3480	GIRO	619.810,84		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	28/05/12	1164	3550 11.3.1.1185	IMP	108.749,17		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	28/05/12	1164	9648 11.3.1.5033	RID		108.749,17	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	28/05/12	1164		RID		30.399,05	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	28/05/12	1164		RID		9.243,68	S/ 9650	11.3.1.1184
					TOT.		148.391,90		
	DAFP	28/05/12	1164	9650 11.3.1.1184	IMP	9.243,68		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	28/05/12	1164	9670 11.3.1.1185	IMP	30.399,05		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	28/05/12	1164	9880 12.2.4.3480	GIRO	28.807,66		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	28/05/12	1164	9881 12.2.4.3480	GIRO	13.296,76		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	17/07/12	1608	3550 11.3.1.1185	IMP	14.199,35		S/ 9656	11.3.1.5033
	DAFP	17/07/12	1608		IMP	84.291,85		S/ 9646	11.3.1.5033
					TOT.	98.491,20			
	DAFP	17/07/12	1608	9646 11.3.1.5033	RID		84.291,85	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	17/07/12	1608	9650 11.3.1.1184	IMP	8.371,76		S/ 9656	11.3.1.5033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	17/07/12	1608	9656 11.3.1.5033	RID		8.371,76	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	17/07/12	1608		RID		14.199,35	S/ 3550	11.3.1.1185
	DAFP	17/07/12	1608		RID		28.018,77	S/ 9670	11.3.1.1185
					TOT.		50.589,88		
	DAFP	17/07/12	1608	9670 11.3.1.1185	IMP	28.018,77		S/ 9656	11.3.1.5033
	DAFP	17/07/12	1608	9880 12.2.4.3480	GIRO	37.172,93		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	17/07/12	1608	9881 12.2.4.3480	GIRO	12.042,51		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	23/08/12	1680	3543 11.3.1.1185	IMP	773.492,98		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	23/08/12	1680	9648 11.3.1.5033	RID		773.492,98	S/ 3543	11.3.1.1185
	DAFP	23/08/12	1680		RID		190.225,13	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	23/08/12	1680		RID		65.746,90	S/ 9650	11.3.1.1184
					TOT.		1.029.465,01		
	DAFP	23/08/12	1680	9650 11.3.1.1184	IMP	65.746,90		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	23/08/12	1680	9670 11.3.1.1185	IMP	190.225,13		S/ 9648	11.3.1.5033
	DAFP	23/08/12	1680	9880 12.2.4.3480	GIRO	237.621,30		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	23/08/12	1680	9881 12.2.4.3480	GIRO	94.574,99		E/ 1781	6.1.204
	DAFP	14/11/12	2256	3550 11.3.1.1185	IMP	1.083.080,03		S/ 9655	11.3.1.5033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	14/11/12	2256	9650 11.3.1.1184	IMP	92.061,80		S/ 9655	11.3.1.5033
	DAFP	14/11/12	2256	9655 11.3.1.5033	RID		303.186,59	S/ 9670	11.3.1.1185
	DAFP	14/11/12	2256		RID		92.061,80	S/ 9650	11.3.1.1184
	DAFP	14/11/12	2256		RID		1.083.080,03	S/ 3550	11.3.1.1185
					TOT.		1.478.328,42		
	DAFP	14/11/12	2256	9670 11.3.1.1185	IMP	303.186,59		S/ 9655	11.3.1.5033
	DAFP	14/11/12	2256	9880 12.2.4.3480	GIRO	286.821,25		E/ 1780	6.1.204
	DAFP	14/11/12	2256	9881 12.2.4.3480	GIRO	132.428,19		E/ 1781	6.1.204
				TOTALE		25.885.467,04	19.714.174,96		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

8) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	19.714.174,96		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		19.714.174,96	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	6.171.292,08		
				TOTALE		25.885.467,04	19.714.174,96	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	22/06/12	1355	3229 8.4.1.1142	IMP	206.000,51		S/ 3299	8.4.1.1142
	DAFP	22/06/12	1355	3230 8.4.1.1142	IMP	5.400.000,00		S/ 3295	8.4.1.1144
	DAFP	22/06/12	1355	3295 8.4.1.1144	RID		5.400.000,00	S/ 3230	8.4.1.1142
	DAFP	22/06/12	1355	3299 8.4.1.1142	RID		206.000,51	S/ 3229	8.4.1.1142
	DAFP	21/11/12	2305	3273 8.4.2.1144	RID		500.000,00	S/ 3306	8.4.2.1144
	DAFP	21/11/12	2305	3306 8.4.2.1144	IMP	500.000,00		S/ 3273	8.4.2.1144
				TOTALE		6.106.000,51	6.106.000,51		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

25) DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	5.606.000,51		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		500.000,00		
				TOT.		6.106.000,51		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		5.606.000,51	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			500.000,00	
				TOT.			6.106.000,51	
				TOTALE		6.106.000,51	6.106.000,51	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	12/02/12	344	802 2.3.2.1050	IMP	6.128,62		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	12/02/12	344	3166 11.4.2.1192	IMP	2.650,77		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	12/02/12	344	9693 10.5.2.1173	RID		2.650,77	S/ 3166	11.4.2.1192
	DAFP	12/02/12	344		RID		6.128,62	S/ 802	2.3.2.1050
					TOT.		8.779,39		
	DAFP	14/02/12	366	2267 3.10.2.2005	IMP	5.124,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366	2418 3.3.2.1061	IMP	160.961,90		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366	2450 3.2.2.1058	IMP	38.640,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366	2502 2.3.2.1050	IMP	149.120,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	3.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	293.140,94		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	285.910,54		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	13.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	92.700,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	836.871,48			
	DAFP	14/02/12	366		2506 2.3.2.1050	IMP	1.711.760,00		S/ 9691
	DAFP	14/02/12	366	2541 2.4.2.1052	IMP	30.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	450.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	110.531,86		S/ 9693	10.5.2.1173
				TOT.	590.531,86				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	14/02/12	366	2652 3.5.2.1073	IMP	19.474,86		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366	3700 4.1.2.1074	IMP	1.946.133,12		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	5.385.697,36		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	7.331.830,48			
	DAFP	14/02/12	366	3704 4.8.2.2030	IMP	880.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366	3931 3.4.2.1064	IMP	10.771,20		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	26.071,20		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	16.644,63		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	53.487,03			
	DAFP	14/02/12	366	4399 7.1.2.1135	IMP	12.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	18.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	30.000,00			
	DAFP	14/02/12	366	4420 7.1.2.1135	IMP	846.199,73		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	6.920.774,92		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	7.766.974,65			
	DAFP	14/02/12	366	4851 8.1.2.3340	IMP	92.755,06		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	27.464,38		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366		IMP	94.353,24		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	214.572,68			
	DAFP	14/02/12	366	4936 8.2.2.1141	IMP	81.070,69		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/02/12	366	5177 5.3.2.5053	IMP	16.948,88		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	14/02/12	366	9691 10.5.2.1173	RID		1.711.760,00	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	14/02/12	366		RID		6.920.774,92	S/ 4420	7.1.2.1135
	DAFP	14/02/12	366		RID		846.199,73	S/ 4420	7.1.2.1135
	DAFP	14/02/12	366		RID		16.644,63	S/ 3931	3.4.2.1064
	DAFP	14/02/12	366		RID		26.071,20	S/ 3931	3.4.2.1064
	DAFP	14/02/12	366		RID		10.771,20	S/ 3931	3.4.2.1064
	DAFP	14/02/12	366		RID		19.474,86	S/ 2652	3.5.2.1073
					TOT.		9.551.696,54		
	DAFP	14/02/12	366	9692 10.5.2.1173	RID		38.640,00	S/ 2450	3.2.2.1058
	DAFP	14/02/12	366		RID		160.961,90	S/ 2418	3.3.2.1061
	DAFP	14/02/12	366		RID		5.124,00	S/ 2267	3.10.2.2005
	DAFP	14/02/12	366		RID		16.948,88	S/ 5177	5.3.2.5053
				TOT.		221.674,78			
	DAFP	14/02/12	366	9693 10.5.2.1173	RID		92.700,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	14/02/12	366		RID		110.531,86	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	14/02/12	366		RID		450.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	14/02/12	366		RID		30.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	14/02/12	366		RID		92.755,06	S/ 4851	8.1.2.3340
	DAFP	14/02/12	366		RID		94.353,24	S/ 4851	8.1.2.3340
	DAFP	14/02/12	366		RID		27.464,38	S/ 4851	8.1.2.3340
	DAFP	14/02/12	366		RID		81.070,69	S/ 4936	8.2.2.1141
	DAFP	14/02/12	366		RID		5.385.697,36	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	14/02/12	366		RID		1.946.133,12	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	14/02/12	366		RID		285.910,54	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	14/02/12	366		RID		293.140,94	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	14/02/12	366		RID		3.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	14/02/12	366		RID		149.120,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	14/02/12	366		RID		13.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	14/02/12	366		RID		880.000,00	S/ 3704	4.8.2.2030
	DAFP	14/02/12	366		RID		18.000,00	S/ 4399	7.1.2.1135
	DAFP	14/02/12	366		RID		12.000,00	S/ 4399	7.1.2.1135
					TOT.		9.964.877,19		
	DAFP	24/02/12	345		864 2.3.2.1050	IMP	1.520.969,01		S/ 9691
	DAFP	24/02/12	345	9691 10.5.2.1173	RID	1.520.969,01		S/ 864	2.3.2.1050

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	24/02/12	346	6300 1.1.2.1001	IMP	100.749,58		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/12	346	6305 1.1.2.1001	IMP	3.868,20		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/12	346	6335 1.1.2.1005	IMP	58.784,85		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/12	346	6891 1.1.2.1003	IMP	151.140,90		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	24/02/12	346	9692 10.5.2.1173	RID		3.868,20	S/ 6305	1.1.2.1001
	DAFP	24/02/12	346		RID		151.140,90	S/ 6891	1.1.2.1003
	DAFP	24/02/12	346		RID		100.749,58	S/ 6300	1.1.2.1001
	DAFP	24/02/12	346		RID		58.784,85	S/ 6335	1.1.2.1005
					TOT.			314.543,53	
	DAFP	13/03/12	487	1047 9.2.2.1158	IMP	6.371,94		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	487		IMP	546.155,34		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	487		IMP	785.497,70		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.		1.338.024,98		
	DAFP	13/03/12	487	2938 2.1.2.5031	IMP	33.860,23		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	487	2941 2.1.2.5031	IMP	1.492,35		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	487	9693 10.5.2.1173	RID		1.492,35	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	13/03/12	487		RID		33.860,23	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	13/03/12	487		RID		546.155,34	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	13/03/12	487		RID		6.371,94	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	13/03/12	487		RID		785.497,70	S/ 1047	9.2.2.1158
					TOT.			1.373.377,56	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	13/03/12	488	1048 9.2.2.1158	IMP	601.918,09		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	488		IMP	701.146,35		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	488		IMP	310.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	1.613.064,44			
	DAFP	13/03/12	488	6817 2.2.2.1048	IMP	10.160,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	488	7620 1.5.2.1030	IMP	293.165,32		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	488	9692 10.5.2.1173	RID		293.165,32	S/ 7620	1.5.2.1030
	DAFP	13/03/12	488		RID		701.146,35	S/ 1048	9.2.2.1158
	DAFP	13/03/12	488		RID		310.000,00	S/ 1048	9.2.2.1158
	DAFP	13/03/12	488		RID		10.160,00	S/ 6817	2.2.2.1048
	DAFP	13/03/12	488		RID		601.918,09	S/ 1048	9.2.2.1158
					TOT.		1.916.389,76		
	DAFP	13/03/12	489	1051 9.2.2.1158	IMP	56.357,54		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	489	1052 9.2.2.1158	IMP	474.611,43		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	13/03/12	489	9691 10.5.2.1173	RID		474.611,43	S/ 1052	9.2.2.1158
	DAFP	13/03/12	489		RID		56.357,54	S/ 1051	9.2.2.1158
					TOT.		530.968,97		
	DAFP	27/03/12	585	2428 3.3.2.2070	IMP	9.870,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/12	585	2497 2.3.2.1049	IMP	61.974,83		S/ 9693	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	27/03/12	585	3700 4.1.2.1074	IMP	3.400.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173	
	DAFP	27/03/12	585		IMP	7.923.471,70		S/ 9693	10.5.2.1173	
					TOT.	11.323.471,70				
	DAFP	27/03/12	585	4849 8.1.2.3340	IMP	209.857,89		S/ 9693	10.5.2.1173	
	DAFP	27/03/12	585	4925 8.2.2.1141	IMP	11.287,61		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	27/03/12	585	5188 5.3.2.5053	IMP	4.950,00		S/ 9693	10.5.2.1173	
	DAFP	27/03/12	585		IMP	9.500,00		S/ 9693	10.5.2.1173	
					TOT.	14.450,00				
	DAFP	27/03/12	585	7710 1.6.2.1039	IMP	879,20		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	27/03/12	585	9692 10.5.2.1173	RID		879,20	S/ 7710	1.6.2.1039	
	DAFP	27/03/12	585		RID		11.287,61	S/ 4925	8.2.2.1141	
					TOT.		12.166,81			
	DAFP	27/03/12	585	9693 10.5.2.1173	RID		209.857,89	S/ 4849	8.1.2.3340	
	DAFP	27/03/12	585		RID		9.870,00	S/ 2428	3.3.2.2070	
	DAFP	27/03/12	585		RID		9.500,00	S/ 5188	5.3.2.5053	
	DAFP	27/03/12	585		RID		61.974,83	S/ 2497	2.3.2.1049	
	DAFP	27/03/12	585		RID		4.950,00	S/ 5188	5.3.2.5053	
	DAFP	27/03/12	585		RID		7.923.471,70	S/ 3700	4.1.2.1074	
	DAFP	27/03/12	585		RID		3.400.000,00	S/ 3700	4.1.2.1074	
					TOT.		11.619.624,42			
	DAFP	27/03/12	588		1506 9.1.2.1153	IMP	1.946.842,15		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/03/12	588	6817 2.2.2.1048	IMP	7.235,80		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/12	588		IMP	840,29		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	8.076,09			
	DAFP	27/03/12	588	9692 10.5.2.1173	RID		840,29	S/ 6817	2.2.2.1048
	DAFP	27/03/12	588		RID		1.946.842,15	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	27/03/12	588		RID		7.235,80	S/ 6817	2.2.2.1048
					TOT.		1.954.918,24		
	DAFP	27/03/12	589	2941 2.1.2.5031	IMP	89.229,55		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/12	589		IMP	97.739,86		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	186.969,41			
	DAFP	27/03/12	589	3165 2.2.2.1047	IMP	16.800,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/12	589	6892 1.1.2.1003	IMP	269.828,72		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/03/12	589	9693 10.5.2.1173	RID		269.828,72	S/ 6892	1.1.2.1003
	DAFP	27/03/12	589		RID		16.800,00	S/ 3165	2.2.2.1047
	DAFP	27/03/12	589		RID		97.739,86	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	27/03/12	589		RID		89.229,55	S/ 2941	2.1.2.5031
					TOT.		473.598,13		
	DAFP	11/04/12	677	2210 2.5.2.1055	IMP	20.304,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	11/04/12	677	2502 2.3.2.1050	IMP	80.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	11/04/12	677	3235 8.4.2.1144	IMP	71.681,40		S/ 9693	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	11/04/12	677	3677 4.6.2.1084	IMP	257.182,40		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	11/04/12	677		IMP	335.101,06		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	592.283,46			
	DAFP	11/04/12	677	3678 4.6.2.1084	IMP	151.000,71		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	11/04/12	677		IMP	64.295,60		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	215.296,31			
	DAFP	11/04/12	677	4851 8.1.2.3340	IMP	12.155,40		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	11/04/12	677	4925 8.2.2.1141	IMP	9.612,13		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	11/04/12	677	7710 1.6.2.1039	IMP	10.100,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	11/04/12	677	9691 10.5.2.1173	RID		335.101,06	S/ 3677	4.6.2.1084
	DAFP	11/04/12	677		RID		257.182,40	S/ 3677	4.6.2.1084
					TOT.		592.283,46		
	DAFP	11/04/12	677	9692 10.5.2.1173	RID		10.100,00	S/ 7710	1.6.2.1039
	DAFP	11/04/12	677		RID		9.612,13	S/ 4925	8.2.2.1141
	DAFP	11/04/12	677		RID		20.304,00	S/ 2210	2.5.2.1055
					TOT.		40.016,13		
	DAFP	11/04/12	677	9693 10.5.2.1173	RID		80.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	11/04/12	677		RID		12.155,40	S/ 4851	8.1.2.3340
	DAFP	11/04/12	677		RID		151.000,71	S/ 3678	4.6.2.1084
	DAFP	11/04/12	677		RID		71.681,40	S/ 3235	8.4.2.1144
	DAFP	11/04/12	677		RID		64.295,60	S/ 3678	4.6.2.1084
					TOT.		379.133,11		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	16/04/12	703	2941 2.1.2.5031	IMP	22.596,63		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	16/04/12	703		IMP	6.552,06		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	16/04/12	703		IMP	8.333,77		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	37.482,46			
	DAFP	16/04/12	703	9693 10.5.2.1173	RID		22.596,63	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	16/04/12	703		RID		6.552,06	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	16/04/12	703		RID		8.333,77	S/ 2941	2.1.2.5031
					TOT.		37.482,46		
	DAFP	16/04/12	705	6890 1.1.2.1003	IMP	856.835,30		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	16/04/12	705		RID		856.835,30	S/ 6890	1.1.2.1003
	DAFP	26/04/12	765	1506 9.1.2.1153	IMP	549.124,22		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	26/04/12	765		RID		549.124,22	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	26/04/12	766	1047 9.2.2.1158	IMP	94.596,74		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/04/12	766		IMP	777.609,66		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/04/12	766	6570 1.1.2.1003	IMP	140.843,13		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	26/04/12	766		RID		140.843,13	S/ 6570	1.1.2.1003
	DAFP	26/04/12	766	9693 10.5.2.1173	RID		777.609,66	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	26/04/12	766		RID		94.596,74	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	26/04/12	766		TOT.		1.013.049,53		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	10/05/12	1037	3010 1.3.2.1018	IMP	12.258,00		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	10/05/12	1037		IMP	217.303,77		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	10/05/12	1037		IMP	21.451,50		S/ 9692	10.5.2.1173	
					TOT.	251.013,27				
	DAFP	10/05/12	1037	3721 4.1.2.3020	IMP	560.462,98		S/ 9691	10.5.2.1173	
	DAFP	10/05/12	1037	8020 1.6.2.1036	IMP	61.080,16		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	10/05/12	1037		IMP	1.401.892,09		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	10/05/12	1037		IMP	230.872,00		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	10/05/12	1037		IMP	188.050,20		S/ 9692	10.5.2.1173	
				TOT.	1.881.894,45					
	DAFP	10/05/12	1037	9609 1.5.2.1028	IMP	165.552,14		S/ 9692	10.5.2.1173	
	DAFP	10/05/12	1037	9691 10.5.2.1173	RID		560.462,98	S/ 3721	4.1.2.3020	
	DAFP	10/05/12	1037	9692 10.5.2.1173	RID		230.872,00	S/ 8020	1.6.2.1036	
	DAFP	10/05/12	1037		RID		217.303,77	S/ 3010	1.3.2.1018	
	DAFP	10/05/12	1037		RID		21.451,50	S/ 3010	1.3.2.1018	
	DAFP	10/05/12	1037		RID		12.258,00	S/ 3010	1.3.2.1018	
	DAFP	10/05/12	1037		RID		188.050,20	S/ 8020	1.6.2.1036	
	DAFP	10/05/12	1037		RID		61.080,16	S/ 8020	1.6.2.1036	
	DAFP	10/05/12	1037		RID		1.401.892,09	S/ 8020	1.6.2.1036	
	DAFP	10/05/12	1037		RID		165.552,14	S/ 9609	1.5.2.1028	
					TOT.		2.298.459,86			
	DAFP	10/05/12	1038		2941 2.1.2.5031	IMP	124.822,79		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	10/05/12	1038		6559 1.1.2.1003	IMP	98.604,58		S/ 9693	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	10/05/12	1038	6892 1.1.2.1003	IMP	766.306,94		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	10/05/12	1038	9693 10.5.2.1173	RID		124.822,79	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	10/05/12	1038		RID		98.604,58	S/ 6559	1.1.2.1003
	DAFP	10/05/12	1038		RID		766.306,94	S/ 6892	1.1.2.1003
					TOT.		989.734,31		
	DAFP	10/05/12	1040	1506 9.1.2.1153	IMP	860.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	10/05/12	1040	9692 10.5.2.1173	RID		860.000,00	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	15/05/12	1069	182 11.3.2.1189	IMP	4.105,47		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	15/05/12	1069	2502 2.3.2.1050	IMP	255.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	15/05/12	1069	5188 5.3.2.5053	IMP	21.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	15/05/12	1069	9693 10.5.2.1173	RID		21.000,00	S/ 5188	5.3.2.5053
	DAFP	15/05/12	1069		RID		4.105,47	S/ 182	11.3.2.1189
	DAFP	15/05/12	1069		RID		255.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
					TOT.		280.105,47		
	DAFP	22/05/12	1136	1047 9.2.2.1158	IMP	63.697,80		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	22/05/12	1136		IMP	258.562,86		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	322.260,66			
	DAFP	22/05/12	1136	9693 10.5.2.1173	RID		258.562,86	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	22/05/12	1136		RID		63.697,80	S/ 1047	9.2.2.1158
					TOT.		322.260,66		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	28/05/12	1162	214 3.4.2.1068	IMP	292,50		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	28/05/12	1162		IMP	315,00		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	607,50			
	DAFP	28/05/12	1162	372 3.4.2.1068	IMP	315,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	28/05/12	1162		IMP	672,00		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	987,00			
	DAFP	28/05/12	1162	3235 8.4.2.1144	IMP	549.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	28/05/12	1162		IMP	198.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	747.000,00			
	DAFP	28/05/12	1162	8020 1.6.2.1036	IMP	35,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	28/05/12	1162	9691 10.5.2.1173	RID		315,00	S/ 372	3.4.2.1068
	DAFP	28/05/12	1162		RID		672,00	S/ 372	3.4.2.1068
	DAFP	28/05/12	1162		RID		292,50	S/ 214	3.4.2.1068
	DAFP	28/05/12	1162		RID		315,00	S/ 214	3.4.2.1068
					TOT.		1.594,50		
	DAFP	28/05/12	1162	9692 10.5.2.1173	RID		35,00	S/ 8020	1.6.2.1036
	DAFP	28/05/12	1162	9693 10.5.2.1173	RID		198.000,00	S/ 3235	8.4.2.1144
	DAFP	28/05/12	1162		RID		549.000,00	S/ 3235	8.4.2.1144
					TOT.		747.000,00		
	DAFP	04/06/12	1259	19 9.3.2.1157	IMP	27.600,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	04/06/12	1259	61 9.3.2.1157	IMP	83.732,45		S/ 9691	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	04/06/12	1259	2020 3.1.2.1056	IMP	39.059,06		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	04/06/12	1259	2506 2.3.2.1050	IMP	781.935,35		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	04/06/12	1259	2541 2.4.2.1052	IMP	50.200,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	04/06/12	1259	3294 8.4.2.1144	IMP	95.538,51		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	04/06/12	1259	9691 10.5.2.1173	RID		781.935,35	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	04/06/12	1259		RID		83.732,45	S/ 61	9.3.2.1157
					TOT.		865.667,80		
	DAFP	04/06/12	1259	9692 10.5.2.1173	RID		95.538,51	S/ 3294	8.4.2.1144
	DAFP	04/06/12	1259		RID		27.600,00	S/ 19	9.3.2.1157
	DAFP	04/06/12	1259		RID		39.059,06	S/ 2020	3.1.2.1056
					TOT.		162.197,57		
	DAFP	04/06/12	1259	9693 10.5.2.1173	RID		50.200,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	11/06/12	1261	9691 10.5.2.1173	RID		10.160,00	S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	11/06/12	1261		RID		8.076,09	S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.		18.236,09		
	DAFP	11/06/12	1261	9692 10.5.2.1173	IMP	10.160,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	11/06/12	1261		IMP	8.076,09		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	18.236,09			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	11/06/12	1262	1506 9.1.2.1153	IMP	607.561,02		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	11/06/12	1262		IMP	506.994,40		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	1.114.555,42			
	DAFP	11/06/12	1262	9692 10.5.2.1173	RID		506.994,40	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	11/06/12	1262		RID		607.561,02	S/ 1506	9.1.2.1153
					TOT.		1.114.555,42		
	DAFP	11/06/12	1264	1047 9.2.2.1158	IMP	70.111,82		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	11/06/12	1264	2941 2.1.2.5031	IMP	116.753,19		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	11/06/12	1264		IMP	207.513,95		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	324.267,14			
	DAFP	11/06/12	1264	9693 10.5.2.1173	RID		207.513,95	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	11/06/12	1264		RID		70.111,82	S/ 1047	9.2.2.1158
	DAFP	11/06/12	1264		RID		116.753,19	S/ 2941	2.1.2.5031
					TOT.		394.378,96		
	DAFP	12/06/12	1356	6670 1.1.2.1003	IMP	76.534,48		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	12/06/12	1356	9691 10.5.2.1173	RID		76.534,48	S/ 6670	1.1.2.1003
	DAFP	19/06/12	1362	1052 9.2.2.1158	IMP	84.465,50		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	19/06/12	1362	9691 10.5.2.1173	RID		84.465,50	S/ 1052	9.2.2.1158
	DAFP	19/06/12	1363	1048 9.2.2.1158	IMP	13.314,91		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	19/06/12	1363	9692 10.5.2.1173	RID		13.314,91	S/ 1048	9.2.2.1158
	DAFP	19/06/12	1365	2938 2.1.2.5031	IMP	4.380,06		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	19/06/12	1365		IMP	4.187,70		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	19/06/12	1365		IMP	4.444,15		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	13.011,91			
	DAFP	19/06/12	1365	9693 10.5.2.1173	RID		4.444,15	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	19/06/12	1365		RID		4.187,70	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	19/06/12	1365		RID		4.380,06	S/ 2938	2.1.2.5031
					TOT.		13.011,91		
	DAFP	13/07/12	1521	2497 2.3.2.1049	IMP	81.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521		IMP	154.937,07		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	235.937,07			
	DAFP	13/07/12	1521	2502 2.3.2.1050	IMP	25.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521		IMP	320.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521		IMP	154.280,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	499.280,00			
	DAFP	13/07/12	1521	2506 2.3.2.1050	IMP	387.342,68		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521	2541 2.4.2.1052	IMP	30.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521		IMP	450.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521		IMP	120.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	600.000,00			
	DAFP	13/07/12	1521	2652 3.5.2.1073	IMP	18.953,97		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521		IMP	15.648,64		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	34.602,61			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	13/07/12	1521	3783 4.3.2.1077	IMP	101.600,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521	4925 8.2.2.1141	IMP	4.070,56		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521	4936 8.2.2.1141	IMP	25.759,97		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	13/07/12	1521	9691 10.5.2.1173	RID		387.342,68	S/ 2506	2.3.2.1050
	DAFP	13/07/12	1521		RID		18.953,97	S/ 2652	3.5.2.1073
	DAFP	13/07/12	1521		RID		15.648,64	S/ 2652	3.5.2.1073
					TOT.		421.945,29		
	DAFP	13/07/12	1521	9692 10.5.2.1173	RID		4.070,56	S/ 4925	8.2.2.1141
	DAFP	13/07/12	1521	9693 10.5.2.1173	RID		25.759,97	S/ 4936	8.2.2.1141
	DAFP	13/07/12	1521		RID		320.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	13/07/12	1521		RID		101.600,00	S/ 3783	4.3.2.1077
	DAFP	13/07/12	1521		RID		25.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	13/07/12	1521		RID		120.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	13/07/12	1521		RID		30.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	13/07/12	1521		RID		450.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	13/07/12	1521		RID		154.280,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	13/07/12	1521		RID		81.000,00	S/ 2497	2.3.2.1049
	DAFP	13/07/12	1521		RID		154.937,07	S/ 2497	2.3.2.1049
					TOT.		1.462.577,04		
	DAFP	16/07/12	1517	1506 9.1.2.1153	IMP	160.514,03		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	16/07/12	1517		IMP	219.600,00		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	380.114,03			
	DAFP	16/07/12	1517	9692 10.5.2.1173	RID		219.600,00	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	16/07/12	1517		RID		160.514,03	S/ 1506	9.1.2.1153
					TOT.		380.114,03		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	16/07/12	1523	6995 1.6.2.1036	IMP	25.088,89		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	16/07/12	1523	9692 10.5.2.1173	RID		25.088,89	S/ 6995	1.6.2.1036
	DAFP	03/08/12	1581	1506 9.1.2.1153	IMP	178.310,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	03/08/12	1581	9692 10.5.2.1173	RID		178.310,00	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	09/08/12	1612	642 3.5.2.1118	IMP	14.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/08/12	1612	2542 2.4.2.1052	IMP	830,56		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	09/08/12	1612	3671 4.1.2.1074	IMP	5.880.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/08/12	1612	3700 4.1.2.1074	IMP	1.211.461,21		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/08/12	1612		IMP	3.915.633,53		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	5.127.094,74			
	DAFP	09/08/12	1612	3859 4.8.2.1086	IMP	1.361.232,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	09/08/12	1612	4438 7.2.2.1132	IMP	49.054,70		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	09/08/12	1612		IMP	27.145,30		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	76.200,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	09/08/12	1612	9692 10.5.2.1173	RID		49.054,70	S/ 4438	7.2.2.1132
	DAFP	09/08/12	1612		RID		27.145,30	S/ 4438	7.2.2.1132
	DAFP	09/08/12	1612		RID		1.361.232,00	S/ 3859	4.8.2.1086
	DAFP	09/08/12	1612		RID		830,56	S/ 2542	2.4.2.1052
					TOT.		1.438.262,56		
	DAFP	09/08/12	1612	9693 10.5.2.1173	RID		1.211.461,21	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	09/08/12	1612		RID		3.915.633,53	S/ 3700	4.1.2.1074
	DAFP	09/08/12	1612		RID		14.000,00	S/ 642	3.5.2.1118
	DAFP	09/08/12	1612		RID		5.880.000,00	S/ 3671	4.1.2.1074
					TOT.		11.021.094,74		
	DAFP	16/08/12	1796	2502 2.3.2.1050	IMP	4.482,64		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	16/08/12	1796		IMP	36.119,12		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	40.601,76			
	DAFP	16/08/12	1796	3235 8.4.2.1144	IMP	316.252,90		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	16/08/12	1796	3671 4.1.2.1074	IMP	250.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	16/08/12	1796	9693 10.5.2.1173	RID		36.119,12	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	16/08/12	1796		RID		250.000,00	S/ 3671	4.1.2.1074
	DAFP	16/08/12	1796		RID		4.482,64	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	16/08/12	1796		RID		316.252,90	S/ 3235	8.4.2.1144
					TOT.		606.854,66		
	DAFP	23/08/12	1673	7620 1.5.2.1030	IMP	120.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/08/12	1673	9692 10.5.2.1173	RID		120.000,00	S/ 7620	1.5.2.1030

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	14/09/12	1798	2938 2.1.2.5031	IMP	4.081,63		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/09/12	1798		IMP	4.190,31		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/09/12	1798		IMP	3.170,18		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	14/09/12	1798		IMP	4.285,72		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	15.727,84			
	DAFP	14/09/12	1798	9693 10.5.2.1173	RID		3.170,18	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	14/09/12	1798		RID		4.285,72	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	14/09/12	1798		RID		4.081,63	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	14/09/12	1798		RID		4.190,31	S/ 2938	2.1.2.5031
					TOT.		15.727,84		
	DAFP	25/09/12	1862	1506 9.1.2.1153	IMP	1.522.307,34		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	25/09/12	1862	9692 10.5.2.1173	RID		1.522.307,34	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	09/10/12	1960	182 11.3.2.1189	IMP	4.670,68		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	642 3.5.2.1118	IMP	400,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	2262 3.2.2.1058	IMP	385.972,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	2362 3.10.2.2005	IMP	35.634,29		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	2394 3.2.2.1058	IMP	20.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	09/10/12	1960	2502 2.3.2.1050	IMP	130.440,49		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960		IMP	1.040.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960		IMP	94.373,37		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	1.264.813,86			
	DAFP	09/10/12	1960	2541 2.4.2.1052	IMP	900.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	2542 2.4.2.1052	IMP	6.203,36		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	2554 2.4.2.1052	IMP	150.816,21		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	3770 4.3.2.1078	IMP	8.806,53		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960	8020 1.6.2.1036	IMP	43.774,39		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	09/10/12	1960		IMP	244.811,06		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	288.585,45			
	DAFP	09/10/12	1960	9691 10.5.2.1173	RID		150.816,21	S/ 2554	2.4.2.1052
	DAFP	09/10/12	1960		RID		385.972,00	S/ 2262	3.2.2.1058
					TOT.		536.788,21		
	DAFP	09/10/12	1960	9692 10.5.2.1173	RID		20.000,00	S/ 2394	3.2.2.1058
	DAFP	09/10/12	1960		RID		6.203,36	S/ 2542	2.4.2.1052
	DAFP	09/10/12	1960		RID		43.774,39	S/ 8020	1.6.2.1036
	DAFP	09/10/12	1960		RID		244.811,06	S/ 8020	1.6.2.1036
	DAFP	09/10/12	1960		RID		8.806,53	S/ 3770	4.3.2.1078
					TOT.		323.595,34		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	09/10/12	1960	9693 10.5.2.1173	RID		400,00	S/ 642	3.5.2.1118
	DAFP	09/10/12	1960		RID		1.040.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	09/10/12	1960		RID		4.670,68	S/ 182	11.3.2.1189
	DAFP	09/10/12	1960		RID		94.373,37	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	09/10/12	1960		RID		900.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	09/10/12	1960		RID		130.440,49	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	09/10/12	1960		RID		35.634,29	S/ 2362	3.10.2.2005
					TOT.		2.205.518,83		
	DAFP	10/10/12	1963	6295 1.1.2.1009	IMP	50.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	10/10/12	1963	9693 10.5.2.1173	RID		50.000,00	S/ 6295	1.1.2.1009
	DAFP	23/10/12	2061	2938 2.1.2.5031	IMP	3.673,47		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2061	3166 11.4.2.1192	IMP	2.894,60		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2061	9693 10.5.2.1173	RID		3.673,47	S/ 2938	2.1.2.5031
	DAFP	23/10/12	2061		RID		2.894,60	S/ 3166	11.4.2.1192
				TOT.		6.568,07			
	DAFP	23/10/12	2067	2704 3.3.2.1063	IMP	360.000,00		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2067	3010 1.3.2.1018	IMP	51.096,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2067		IMP	13.330,50		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2067		IMP	21.451,50		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2067		IMP	45.078,82		S/ 9692	10.5.2.1173
				TOT.		130.956,82			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	23/10/12	2067	3610 4.4.2.1080	IMP	774.685,35		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2067		IMP	258.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
					TOT.	1.032.685,35			
	DAFP	23/10/12	2067	3611 4.4.2.1080	IMP	516.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2067		IMP	516.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	1.032.000,00			
	DAFP	23/10/12	2067	9691 10.5.2.1173	RID		360.000,00	S/ 2704	3.3.2.1063
	DAFP	23/10/12	2067	9692 10.5.2.1173	RID		21.451,50	S/ 3010	1.3.2.1018
	DAFP	23/10/12	2067		RID		774.685,35	S/ 3610	4.4.2.1080
	DAFP	23/10/12	2067		RID		258.000,00	S/ 3610	4.4.2.1080
	DAFP	23/10/12	2067		RID		45.078,82	S/ 3010	1.3.2.1018
	DAFP	23/10/12	2067		RID		51.096,00	S/ 3010	1.3.2.1018
	DAFP	23/10/12	2067		RID		13.330,50	S/ 3010	1.3.2.1018
					TOT.		1.163.642,17		
	DAFP	23/10/12	2067	9693 10.5.2.1173	RID		516.000,00	S/ 3611	4.4.2.1080
	DAFP	23/10/12	2067		RID		516.000,00	S/ 3611	4.4.2.1080
					TOT.		1.032.000,00		
	DAFP	23/10/12	2069	1506 9.1.2.1153	IMP	110.715,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2069	6336 1.1.2.1005	IMP	795.385,07		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	23/10/12	2069	9692 10.5.2.1173	RID		795.385,07	S/ 6336	1.1.2.1005
	DAFP	23/10/12	2069		RID		110.715,00	S/ 1506	9.1.2.1153
					TOT.		906.100,07		
	DAFP	23/10/12	2071	3166 11.4.2.1192	IMP	11.484,64		S/ 9693	10.5.2.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	23/10/12	2071	9693 10.5.2.1173	RID		11.484,64	S/ 3166	11.4.2.1192
	DAFP	07/11/12	2190	6681 1.1.2.1003	IMP	341.415,59		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	07/11/12	2190		IMP	1.039.438,94		S/ 9691	10.5.2.1173
					TOT.	1.380.854,53			
	DAFP	07/11/12	2190	9691 10.5.2.1173	RID		1.039.438,94	S/ 6681	1.1.2.1003
	DAFP	07/11/12	2190		RID		341.415,59	S/ 6681	1.1.2.1003
					TOT.		1.380.854,53		
	DAFP	07/11/12	2191	1506 9.1.2.1153	IMP	707.286,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	07/11/12	2191	9692 10.5.2.1173	RID		707.286,00	S/ 1506	9.1.2.1153
	DAFP	07/11/12	2192	2941 2.1.2.5031	IMP	36.948,80		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	07/11/12	2192	9693 10.5.2.1173	RID		36.948,80	S/ 2941	2.1.2.5031
	DAFP	07/11/12	2202	6997 1.6.2.1036	IMP	200.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	07/11/12	2202	9692 10.5.2.1173	RID		200.000,00	S/ 6997	1.6.2.1036
	DAFP	07/11/12	2203	2941 2.1.2.5031	IMP	20.982,51		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	07/11/12	2203	9693 10.5.2.1173	RID		20.982,51	S/ 2941	2.1.2.5031

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	12/11/12	2296	632 3.5.2.1118	IMP	16.000,00		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	12/11/12	2296	2401 3.2.2.1058	IMP	25.003,77		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	12/11/12	2296	2403 3.2.2.1058	IMP	38.295,04		S/ 9691	10.5.2.1173
	DAFP	12/11/12	2296	2541 2.4.2.1052	IMP	73.749,77		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	12/11/12	2296		IMP	22.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	95.749,77			
	DAFP	12/11/12	2296	8020 1.6.2.1036	IMP	1.076.608,53		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	12/11/12	2296	9691 10.5.2.1173	RID		25.003,77	S/ 2401	3.2.2.1058
	DAFP	12/11/12	2296		RID		38.295,04	S/ 2403	3.2.2.1058
					TOT.		63.298,81		
	DAFP	12/11/12	2296	9692 10.5.2.1173	RID		16.000,00	S/ 632	3.5.2.1118
	DAFP	12/11/12	2296		RID		1.076.608,53	S/ 8020	1.6.2.1036
					TOT.		1.092.608,53		
	DAFP	12/11/12	2296	9693 10.5.2.1173	RID		22.000,00	S/ 2541	2.4.2.1052
	DAFP	12/11/12	2296		RID		73.749,77	S/ 2541	2.4.2.1052
					TOT.		95.749,77		
	DAFP	27/11/12	2368	2496 2.4.2.1052	IMP	21.332,30		S/ 9692	10.5.2.1173
	DAFP	27/11/12	2368	2502 2.3.2.1050	IMP	640.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
	DAFP	27/11/12	2368		IMP	237.000,00		S/ 9693	10.5.2.1173
					TOT.	877.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/11/12	2368	9692 10.5.2.1173	RID		21.332,30	S/ 2496	2.4.2.1052
	DAFP	27/11/12	2368	9693 10.5.2.1173	RID		640.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
	DAFP	27/11/12	2368		RID		237.000,00	S/ 2502	2.3.2.1050
					TOT.		877.000,00		
				TOTALE		80.071.835,49	80.071.835,49		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

60) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	80.071.835,49		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		80.071.835,49	
				TOTALE		80.071.835,49	80.071.835,49	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	14/02/12	365	804 2.3.1.1049	IMP	167.789,11		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365		IMP	7.538,04		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	175.327,15			
	DAFP	14/02/12	365	920 1.5.1.1027	IMP	5.077,05		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	2283 3.10.1.2005	IMP	1.950,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	3979 4.1.1.1095	IMP	16.032,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	4705 8.8.1.3401	IMP	5.120,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	4708 8.8.1.3401	IMP	3.572,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365		IMP	24.687,35		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365		IMP	7.146,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	35.405,35			
	DAFP	14/02/12	365	4712 8.8.1.3401	IMP	13.270,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	5051 6.1.1.5057	IMP	17.500,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	5250 5.3.1.5054	IMP	12.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	5393 5.2.1.5051	IMP	20.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365		IMP	23.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	43.000,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	14/02/12	365	5512 5.3.1.5053	IMP	23.870,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365		IMP	50.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365		IMP	95.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	168.870,00			
	DAFP	14/02/12	365	5839 6.2.1.5064	IMP	15.500,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	5841 6.2.1.5064	IMP	12.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	5842 6.2.1.5064	IMP	10.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	6194 5.1.1.1087	IMP	61.305,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	8463 8.2.1.1140	IMP	45.380,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	14/02/12	365	9199 1.3.1.5037	IMP	2.712,33		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	14/02/12	365	9685 10.5.1.1173	RID		23.870,00	S/ 5512	5.3.1.5053
	DAFP	14/02/12	365		RID		2.712,33	S/ 9199	1.3.1.5037
	DAFP	14/02/12	365		RID		95.000,00	S/ 5512	5.3.1.5053
	DAFP	14/02/12	365		RID		50.000,00	S/ 5512	5.3.1.5053
	DAFP	14/02/12	365		RID		61.305,50	S/ 6194	5.1.1.1087
	DAFP	14/02/12	365		RID		10.000,00	S/ 5842	6.2.1.5064
	DAFP	14/02/12	365		RID		1.950,00	S/ 2283	3.10.1.2005
	DAFP	14/02/12	365		RID		12.600,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	14/02/12	365		RID		23.000,00	S/ 5393	5.2.1.5051
	DAFP	14/02/12	365		RID		20.000,00	S/ 5393	5.2.1.5051
	DAFP	14/02/12	365		RID		13.270,50	S/ 4712	8.8.1.3401
	DAFP	14/02/12	365		RID		17.500,00	S/ 5051	6.1.1.5057
	DAFP	14/02/12	365		RID		7.146,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	14/02/12	365		RID		24.687,35	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	14/02/12	365		RID		3.572,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	14/02/12	365		RID		5.120,00	S/ 4705	8.8.1.3401
	DAFP	14/02/12	365		RID		5.077,05	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	14/02/12	365		RID		7.538,04	S/ 804	2.3.1.1049
	DAFP	14/02/12	365		RID		167.789,11	S/ 804	2.3.1.1049
	DAFP	14/02/12	365		RID		45.380,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	14/02/12	365	RID		12.000,00	S/ 5841	6.2.1.5064	
	DAFP	14/02/12	365	RID		15.500,00	S/ 5839	6.2.1.5064	
					TOT.		625.017,88		
	DAFP	14/02/12	365	9686 10.5.1.1173	RID		16.032,00	S/ 3979	4.1.1.1095
	DAFP	24/02/12	343	3100 2.5.1.2017	IMP	3.132,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/12	343		IMP	23.716,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/12	343		IMP	20.570,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/12	343		IMP	7.381,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/12	343		IMP	14.520,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	69.319,00			
	DAFP	24/02/12	343	3123 2.2.1.1047	IMP	40.172,36		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/12	343	3151 2.1.1.5030	IMP	10.277,58		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	24/02/12	343	6881 1.1.1.1001	IMP	3.069,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/12	343	6882 1.1.1.1009	IMP	40.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	24/02/12	343	9685 10.5.1.1173	RID		40.000,00	S/ 6882	1.1.1.1009
	DAFP	24/02/12	343		RID		3.069,00	S/ 6881	1.1.1.1001
	DAFP	24/02/12	343		RID		23.716,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	24/02/12	343		RID		3.132,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	24/02/12	343		RID		10.277,58	S/ 3151	2.1.1.5030
	DAFP	24/02/12	343		RID		20.570,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	24/02/12	343		RID		40.172,36	S/ 3123	2.2.1.1047
	DAFP	24/02/12	343		RID		14.520,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	24/02/12	343		RID		7.381,00	S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		162.837,94		
	DAFP	13/03/12	486	3100 2.5.1.2017	IMP	23.086,80		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	13/03/12	486	7701 1.5.1.1034	IMP	29.028,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	13/03/12	486	9685 10.5.1.1173	RID		29.028,00	S/ 7701	1.5.1.1034
	DAFP	13/03/12	486		RID		23.086,80	S/ 3100	2.5.1.2017
				TOT.		52.114,80			
	DAFP	27/03/12	586	800 2.3.1.1049	IMP	13.341,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	10.622,28		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	23.963,28			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/03/12	586	920 1.5.1.1027	IMP	1.319,01		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	5.841,72		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	10.800,18		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	5.637,91		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.333,90		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	6.778,43		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	12.597,35		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	10.436,23		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	54.744,73			
	DAFP	27/03/12	586	3814 9.1.1.1159	IMP	341.467,42		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586	3904 4.1.1.1074	IMP	98.874,17		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586	3979 4.1.1.1095	IMP	13.285,46		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586	4707 8.8.1.3401	IMP	2.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586	4708 8.8.1.3401	IMP	21.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586	4712 8.8.1.3401	IMP	7.314,11		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	27/03/12	586	4999 5.5.1.5060	IMP	442,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	455,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	837,20		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	520,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	364,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	544,70		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	585,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	650,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	725,79		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	455,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	851,50		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.		18.390,19			
	DAFP	27/03/12	586		5250 5.3.1.5054	IMP	9.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586	IMP		14.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.			23.800,00			
	DAFP	27/03/12	586	5265 5.1.1.1087	IMP	85.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	10.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	184.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	50.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	586		IMP	52.500,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.		381.500,00			
	DAFP	27/03/12	586	5960 6.2.1.5063	IMP	191.697,24		S/ 9686	10.5.1.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/03/12	586	5962 6.2.1.5063	IMP	4.357,73		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	2.857,71		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	3.528,38		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	3.282,94		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	3.553,35		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	3.456,47		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	21.036,58			
	DAFP	27/03/12	586	6194 5.1.1.1087	IMP	10.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	586		IMP	20.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	30.000,00			
	DAFP	27/03/12	586	8463 8.2.1.1140	IMP	7.840,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	27/03/12	586	9685 10.5.1.1173	RID		7.314,11	S/ 4712	8.8.1.3401
	DAFP	27/03/12	586		RID		98.874,17	S/ 3904	4.1.1.1074
	DAFP	27/03/12	586		RID		442,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		7.840,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	27/03/12	586		RID		10.000,00	S/ 6194	5.1.1.1087
	DAFP	27/03/12	586		RID		20.000,00	S/ 6194	5.1.1.1087
	DAFP	27/03/12	586		RID		5.637,91	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	27/03/12	586		RID		5.841,72	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	27/03/12	586		RID		10.800,18	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	27/03/12	586		RID		10.622,28	S/ 800	2.3.1.1049
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.319,01	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		455,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		2.800,00	S/ 4707	8.8.1.3401
	DAFP	27/03/12	586		RID		21.600,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	27/03/12	586		RID		13.341,00	S/ 800	2.3.1.1049
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		455,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		725,79	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		837,20	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.000,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		544,70	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		585,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		851,50	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		364,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		650,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586		RID		520,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	27/03/12	586	RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	27/03/12	586	RID		341.467,42	S/ 3814	9.1.1.1159	
	DAFP	27/03/12	586	RID		14.000,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	27/03/12	586	RID		9.800,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	27/03/12	586	RID		12.597,35	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	27/03/12	586	RID		10.436,23	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	27/03/12	586	RID		1.333,90	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	27/03/12	586	RID		6.778,43	S/ 920	1.5.1.1027	
					TOT.		630.793,90		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	27/03/12	586	9686 10.5.1.1173	RID		4.357,73	S/ 5962	6.2.1.5063	
	DAFP	27/03/12	586		RID		191.697,24	S/ 5960	6.2.1.5063	
	DAFP	27/03/12	586		RID		3.456,47	S/ 5962	6.2.1.5063	
	DAFP	27/03/12	586		RID		2.857,71	S/ 5962	6.2.1.5063	
	DAFP	27/03/12	586		RID		3.528,38	S/ 5962	6.2.1.5063	
	DAFP	27/03/12	586		RID		3.282,94	S/ 5962	6.2.1.5063	
	DAFP	27/03/12	586		RID		3.553,35	S/ 5962	6.2.1.5063	
	DAFP	27/03/12	586		RID		85.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087	
	DAFP	27/03/12	586		RID		10.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087	
	DAFP	27/03/12	586		RID		184.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087	
	DAFP	27/03/12	586		RID		50.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087	
	DAFP	27/03/12	586		RID		52.500,00	S/ 5265	5.1.1.1087	
	DAFP	27/03/12	586		RID		13.285,46	S/ 3979	4.1.1.1095	
						TOT.		607.519,28		
	DAFP	27/03/12	590		3100 2.5.1.2017	IMP	16.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	590			IMP	1.028,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	27/03/12	590	IMP		31.794,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.		48.822,50				
	DAFP	27/03/12	590	3123 2.2.1.1047	IMP	10.137,55		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	590	9685 10.5.1.1173	RID		10.137,55	S/ 3123	2.2.1.1047	
	DAFP	27/03/12	590		RID		16.000,00	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	27/03/12	590		RID		1.028,50	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	27/03/12	590		RID		31.794,00	S/ 3100	2.5.1.2017	
					TOT.		58.960,05			
	DAFP	27/03/12	591	5572 5.4.1.5045	IMP	32.566,58		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	591		IMP	176.360,19		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	27/03/12	591		IMP	50.043,93		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	258.970,70				
	DAFP	27/03/12	591	9686 10.5.1.1173	RID		176.360,19	S/ 5572	5.4.1.5045	
	DAFP	27/03/12	591		RID		50.043,93	S/ 5572	5.4.1.5045	
	DAFP	27/03/12	591		RID		32.566,58	S/ 5572	5.4.1.5045	
					TOT.		258.970,70			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	11/04/12	678	1734 9.1.1.1153	IMP	3.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678	2504 2.3.1.1049	IMP	40.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678	3784 4.3.1.1077	IMP	72.137,22		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678		IMP	27.220,12		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	99.357,34			
	DAFP	11/04/12	678	4036 7.3.1.2026	IMP	20.651,85		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678	4708 8.8.1.3401	IMP	2.464,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678		IMP	4.770,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	7.234,50			
	DAFP	11/04/12	678	4712 8.8.1.3401	IMP	10.410,62		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678	4975 7.3.1.2026	IMP	139.153,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678		IMP	99.327,00		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	238.480,00			
	DAFP	11/04/12	678	4999 5.5.1.5060	IMP	1.248,56		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678		IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678		IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678		IMP	558,35		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	5.726,91			
	DAFP	11/04/12	678	6193 5.1.1.1087	IMP	11,76		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	11/04/12	678	8463 8.2.1.1140	IMP	26.710,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/04/12	678	9685 10.5.1.1173	RID		1.248,56	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	11/04/12	678		RID		26.710,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	11/04/12	678		RID		3.000,00	S/ 1734	9.1.1.1153
	DAFP	11/04/12	678		RID		558,35	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	11/04/12	678		RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	11/04/12	678		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	11/04/12	678		RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	11/04/12	678		RID		11,76	S/ 6193	5.1.1.1087
	DAFP	11/04/12	678		RID		72.137,22	S/ 3784	4.3.1.1077
	DAFP	11/04/12	678		RID		4.770,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	11/04/12	678		RID		10.410,62	S/ 4712	8.8.1.3401
	DAFP	11/04/12	678		RID		27.220,12	S/ 3784	4.3.1.1077
	DAFP	11/04/12	678		RID		2.464,50	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	11/04/12	678		RID		40.000,00	S/ 2504	2.3.1.1049
					TOT.		192.451,13		
	DAFP	11/04/12	678	9686 10.5.1.1173	RID		20.651,85	S/ 4036	7.3.1.2026
	DAFP	11/04/12	678		RID		99.327,00	S/ 4975	7.3.1.2026
	DAFP	11/04/12	678		RID		139.153,00	S/ 4975	7.3.1.2026
					TOT.		259.131,85		
	DAFP	16/04/12	704	1059 9.2.1.1158	IMP	23.100,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/04/12	704	3100 2.5.1.2017	IMP	17.632,73		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/04/12	704		IMP	27.225,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	44.857,73			
	DAFP	16/04/12	704	5570 5.4.1.5046	IMP	12.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/04/12	704	6819 6.3.1.1125	IMP	15.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	16/04/12	704	7693 1.2.1.1015	IMP	6.135,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/04/12	704	9085 1.5.1.1033	IMP	30.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/04/12	704	9685 10.5.1.1173	RID		6.135,00	S/ 7693	1.2.1.1015
	DAFP	16/04/12	704		RID		30.000,00	S/ 9085	1.5.1.1033
	DAFP	16/04/12	704		RID		15.000,00	S/ 6819	6.3.1.1125
	DAFP	16/04/12	704		RID		17.632,73	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	16/04/12	704		RID		23.100,00	S/ 1059	9.2.1.1158
	DAFP	16/04/12	704		RID		12.000,00	S/ 5570	5.4.1.5046
	DAFP	16/04/12	704		RID		27.225,00	S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		131.092,73		
	DAFP	26/04/12	764	5570 5.4.1.5046	IMP	3.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/04/12	764	6575 1.1.1.1003	IMP	100.815,20		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	26/04/12	764	9685 10.5.1.1173	RID		3.000,00	S/ 5570	5.4.1.5046
	DAFP	26/04/12	764		RID		100.815,20	S/ 6575	1.1.1.1003
					TOT.		103.815,20		
	DAFP	10/05/12	1036	920 1.5.1.1027	IMP	177,26		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	432,82		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	166,27		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	1.651,73		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	125,25		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	467,43		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	47,19		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	776,81		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	122,65		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	267,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	953,01		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	1.279,51		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	269,59		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	6.737,02			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	10/05/12	1036	2287 3.2.1.1058	IMP	264.346,87		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	63.653,13		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	328.000,00			
	DAFP	10/05/12	1036	4708 8.8.1.3401	IMP	5.400,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	10.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	6.360,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	5.300,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	27.660,00			
	DAFP	10/05/12	1036	4712 8.8.1.3401	IMP	6.121,82		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036	4999 5.5.1.5060	IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	520,20		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	332,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	4.372,20			
	DAFP	10/05/12	1036	5250 5.3.1.5054	IMP	13.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036	5265 5.1.1.1087	IMP	20.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	115.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	135.000,00			
	DAFP	10/05/12	1036	5512 5.3.1.5053	IMP	1.840,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1036		IMP	51.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	52.840,00			
	DAFP	10/05/12	1036	6194 5.1.1.1087	IMP	137.778,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	10/05/12	1036	9685 10.5.1.1173	RID		5.400,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	10/05/12	1036		RID		6.360,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	10/05/12	1036		RID		137.778,00	S/ 6194	5.1.1.1087
	DAFP	10/05/12	1036		RID		51.000,00	S/ 5512	5.3.1.5053
	DAFP	10/05/12	1036		RID		1.840,00	S/ 5512	5.3.1.5053
	DAFP	10/05/12	1036		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	10/05/12	1036		RID		13.000,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	10/05/12	1036		RID		332,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	10/05/12	1036		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	10/05/12	1036		RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	10/05/12	1036		RID		520,20	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	10/05/12	1036		RID		63.653,13	S/ 2287	3.2.1.1058
	DAFP	10/05/12	1036		RID		6.121,82	S/ 4712	8.8.1.3401
	DAFP	10/05/12	1036		RID		432,82	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		264.346,87	S/ 2287	3.2.1.1058
	DAFP	10/05/12	1036		RID		5.300,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	10/05/12	1036		RID		10.600,00	S/ 4708	8.8.1.3401
	DAFP	10/05/12	1036		RID		269,59	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		177,26	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		953,01	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		1.279,51	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		122,65	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		467,43	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		47,19	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		267,50	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		125,25	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		776,81	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		166,27	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	10/05/12	1036		RID		1.651,73	S/ 920	1.5.1.1027
						TOT.		576.509,04	
	DAFP	10/05/12	1036	9686 10.5.1.1173	RID		115.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087
	DAFP	10/05/12	1036		RID		20.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087
					TOT.		135.000,00		
	DAFP	10/05/12	1039	3100 2.5.1.2017	IMP	16.698,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	10/05/12	1039		IMP	38.357,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	55.055,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	10/05/12	1039	9685 10.5.1.1173	RID		16.698,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	10/05/12	1039		RID		38.357,00	S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		55.055,00		
	DAFP	15/05/12	1068	804 2.3.1.1049	IMP	79,84		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068	920 1.5.1.1027	IMP	3.563,78		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068		IMP	867,27		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068		IMP	1.413,91		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068		IMP	2.432,28		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068		IMP	1.091,31		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	9.368,55			
	DAFP	15/05/12	1068	4999 5.5.1.5060	IMP	514,28		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068		IMP	1.260,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068		IMP	267,90		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068		IMP	676,52		S/ 9685	10.5.1.1173
				TOT.	2.718,70				
	DAFP	15/05/12	1068	5265 5.1.1.1087	IMP	237.330,62		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068	5830 6.3.1.1125	IMP	50.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	15/05/12	1068	9039 10.1.1.1163	IMP	1.250,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE			
	DAFP	15/05/12	1068	9685 10.5.1.1173	RID		1.250,00	S/ 9039	10.1.1.1163	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		50.000,00	S/ 5830	6.3.1.1125	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		514,28	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		1.091,31	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		2.432,28	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		3.563,78	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		1.413,91	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		867,27	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		676,52	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		267,90	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		1.260,00	S/ 4999	5.5.1.5060	
	DAFP	15/05/12	1068		RID		79,84	S/ 804	2.3.1.1049	
						TOT.		63.417,09		
	DAFP	15/05/12	1068		9686 10.5.1.1173	RID		237.330,62	S/ 5265	5.1.1.1087
	DAFP	22/05/12	1135		3100 2.5.1.2017	IMP	34.031,25		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	22/05/12	1135	9685 10.5.1.1173	RID		34.031,25	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	28/05/12	1161	3936 4.1.1.1095	IMP	30.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	28/05/12	1161	3979 4.1.1.1095	IMP	4.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	28/05/12	1161	5250 5.3.1.5054	IMP	9.400,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	28/05/12	1161	9685 10.5.1.1173	RID		9.400,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	28/05/12	1161		RID		30.000,00	S/ 3936	4.1.1.1095	
					TOT.		39.400,00			
	DAFP	28/05/12	1161	9686 10.5.1.1173	RID		4.000,00	S/ 3979	4.1.1.1095	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	11/06/12	1263	3100 2.5.1.2017	IMP	19.057,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	11/06/12	1263	9685 10.5.1.1173	RID		19.057,50	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	12/06/12	1357	3123 2.2.1.1047	IMP	22.747,44		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/06/12	1357		IMP	4.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/06/12	1357		IMP	11.200,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/06/12	1357		IMP	15.200,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	12/06/12	1357		IMP	24.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	77.947,44			
	DAFP	12/06/12	1357	9685 10.5.1.1173	RID		22.747,44	S/ 3123	2.2.1.1047
	DAFP	12/06/12	1357		RID		15.200,00	S/ 3123	2.2.1.1047
	DAFP	12/06/12	1357		RID		11.200,00	S/ 3123	2.2.1.1047
	DAFP	12/06/12	1357		RID		4.000,00	S/ 3123	2.2.1.1047
	DAFP	12/06/12	1357		RID		24.800,00	S/ 3123	2.2.1.1047
					TOT.		77.947,44		
	DAFP	19/06/12	1364	3151 2.1.1.5030	IMP	4.007,23		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	19/06/12	1364	9685 10.5.1.1173	RID		4.007,23	S/ 3151	2.1.1.5030
	DAFP	22/06/12	1358	750 10.3.1.1168	IMP	2.205,64		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	22/06/12	1358	920 1.5.1.1027	IMP	18,38		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	63,88		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	2.047,83		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	234,67		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	139,93		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	117,35		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	283,73		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	355,65		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	256,57		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	194,26		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	3.712,25				
	DAFP	22/06/12	1358		4999 5.5.1.5060	IMP	1.252,97		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	22/06/12	1358		5058 1.6.1.1036	IMP	20.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	22/06/12	1358	5164 6.1.1.5057	IMP	30.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358	5328 6.3.1.1125	IMP	30.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	53.557,50		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358		IMP	105.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.	188.557,50					
	DAFP	22/06/12	1358	8463 8.2.1.1140	IMP	2.590,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	22/06/12	1358	8464 8.2.1.1140	IMP	4.021,95		S/ 9685	10.5.1.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	22/06/12	1358	9685 10.5.1.1173	RID		30.000,00	S/ 5164	6.1.1.5057
	DAFP	22/06/12	1358		RID		4.021,95	S/ 8464	8.2.1.1140
	DAFP	22/06/12	1358		RID		1.252,97	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	22/06/12	1358		RID		105.000,00	S/ 5328	6.3.1.1125
	DAFP	22/06/12	1358		RID		2.590,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	22/06/12	1358		RID		30.000,00	S/ 5328	6.3.1.1125
	DAFP	22/06/12	1358		RID		53.557,50	S/ 5328	6.3.1.1125
	DAFP	22/06/12	1358		RID		63,88	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		20.000,00	S/ 5058	1.6.1.1036
	DAFP	22/06/12	1358		RID		194,26	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		18,38	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		355,65	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		256,57	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		234,67	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		283,73	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		2.205,64	S/ 750	10.3.1.1168
	DAFP	22/06/12	1358		RID		139,93	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		117,35	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	22/06/12	1358		RID		2.047,83	S/ 920	1.5.1.1027
						TOT.		252.340,31	
	DAFP	29/06/12	1418	1512 10.3.1.1168	IMP	14.072,94		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	29/06/12	1418		IMP	3.041,40		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	29/06/12	1418		IMP	32.501,56		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	29/06/12	1418		IMP	4.560,25		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	29/06/12	1418		IMP	7.689,75		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	61.865,90			
	DAFP	29/06/12	1418	4587 7.3.1.2026	IMP	37.390,09		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	29/06/12	1418	5250 5.3.1.5054	IMP	2.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	29/06/12	1418	8463 8.2.1.1140	IMP	6.370,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	29/06/12	1418	9685 10.5.1.1173	RID		6.370,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
	DAFP	29/06/12	1418		RID		2.000,00	S/ 5250	5.3.1.5054	
	DAFP	29/06/12	1418		RID		32.501,56	S/ 1512	10.3.1.1168	
	DAFP	29/06/12	1418		RID		4.560,25	S/ 1512	10.3.1.1168	
	DAFP	29/06/12	1418		RID		14.072,94	S/ 1512	10.3.1.1168	
	DAFP	29/06/12	1418		RID		3.041,40	S/ 1512	10.3.1.1168	
	DAFP	29/06/12	1418		RID		7.689,75	S/ 1512	10.3.1.1168	
					TOT.			70.235,90		
	DAFP	29/06/12	1418	9686 10.5.1.1173	RID		37.390,09	S/ 4587	7.3.1.2026	
	DAFP	06/07/12	1539	6607 1.1.1.1009	IMP	4.603,56		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	06/07/12	1539	9686 10.5.1.1173	RID		4.603,56	S/ 6607	1.1.1.1009	
	DAFP	13/07/12	1520	920 1.5.1.1027	IMP	2.507,53		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	710,89		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	1.163,25		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	2.147,73		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	3.580,04		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	3.396,56		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	780,65		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	589,06		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.		14.875,71			
	DAFP	13/07/12	1520		3784 4.3.1.1077	IMP	4.961,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	13/07/12	1520	4881 7.3.1.2026	IMP	180.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520	5250 5.3.1.5054	IMP	1.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	13/07/12	1520		IMP	2.600,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.		3.600,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	13/07/12	1520	9188 1.3.1.1022	IMP	4.990,06		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	13/07/12	1520	9685 10.5.1.1173	RID		4.990,06	S/ 9188	1.3.1.1022
	DAFP	13/07/12	1520		RID		2.600,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	13/07/12	1520		RID		1.000,00	S/ 5250	5.3.1.5054
	DAFP	13/07/12	1520		RID		589,06	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		780,65	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		3.396,56	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		3.580,04	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		2.147,73	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		1.163,25	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		710,89	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		2.507,53	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	13/07/12	1520		RID		4.961,00	S/ 3784	4.3.1.1077
					TOT.		28.426,77		
	DAFP	13/07/12	1520	9686 10.5.1.1173	RID		180.000,00	S/ 4881	7.3.1.2026
	DAFP	16/07/12	1519	5570 5.4.1.5046	IMP	6.400,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/07/12	1519	9685 10.5.1.1173	RID		6.400,00	S/ 5570	5.4.1.5046
	DAFP	16/07/12	1522	812 2.3.1.1049	IMP	100.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/07/12	1522	9685 10.5.1.1173	RID		100.000,00	S/ 812	2.3.1.1049
	DAFP	03/08/12	1580	9085 1.5.1.1033	IMP	106.980,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/08/12	1580	9685 10.5.1.1173	RID		106.980,00	S/ 9085	1.5.1.1033

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	03/08/12	1582	5572 5.4.1.5045	IMP	56.169,07		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	03/08/12	1582		IMP	29.044,64		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	03/08/12	1582		IMP	31.812,11		S/ 9686	10.5.1.1173
					TOT.	117.025,82			
	DAFP	03/08/12	1582	9686 10.5.1.1173	RID		56.169,07	S/ 5572	5.4.1.5045
	DAFP	03/08/12	1582		RID		29.044,64	S/ 5572	5.4.1.5045
	DAFP	03/08/12	1582		RID		31.812,11	S/ 5572	5.4.1.5045
					TOT.		117.025,82		
	DAFP	09/08/12	1610	3550 11.3.1.1185	IMP	3.899,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	09/08/12	1610	4037 7.3.1.2026	IMP	120.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	09/08/12	1610	4762 8.8.1.3401	IMP	113.851,30		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	09/08/12	1610	5051 6.1.1.5057	IMP	19.996,73		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	09/08/12	1610	5265 5.1.1.1087	IMP	73.768,78		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	09/08/12	1610	5827 6.3.1.1125	IMP	3.375,35		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	09/08/12	1610	8463 8.2.1.1140	IMP	1.920,00		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	09/08/12	1610	9685 10.5.1.1173	RID		3.375,35	S/ 5827	6.3.1.1125	
	DAFP	09/08/12	1610		RID		1.920,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
	DAFP	09/08/12	1610		RID		19.996,73	S/ 5051	6.1.1.5057	
	DAFP	09/08/12	1610		RID		3.899,00	S/ 3550	11.3.1.1185	
	DAFP	09/08/12	1610		RID		113.851,30	S/ 4762	8.8.1.3401	
					TOT.		143.042,38			
	DAFP	09/08/12	1610	9686 10.5.1.1173	RID		73.768,78	S/ 5265	5.1.1.1087	
	DAFP	09/08/12	1610		RID		120.000,00	S/ 4037	7.3.1.2026	
					TOT.		193.768,78			
	DAFP	16/08/12	1797	920 1.5.1.1027	IMP	4.770,98		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	604,20		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	4.072,93		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	798,62		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	7.147,97		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	7.664,27		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	4.142,54		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	5.497,91		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	2.436,22		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	726,69		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	3.975,40		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	5.030,28		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	46.868,01				
	DAFP	16/08/12	1797		2141 2.3.1.1049	IMP	6.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/08/12	1797		2504 2.3.1.1049	IMP	5.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/08/12	1797	4999 5.5.1.5060	IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	1.440,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	16/08/12	1797		IMP	1.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.	4.560,00					

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	16/08/12	1797	5227 5.3.1.5054	IMP	8.556,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/08/12	1797	5265 5.1.1.1087	IMP	46.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	16/08/12	1797	8463 8.2.1.1140	IMP	5.760,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	16/08/12	1797	9685 10.5.1.1173	RID		7.664,27	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		5.760,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	16/08/12	1797		RID		6.000,00	S/ 2141	2.3.1.1049
	DAFP	16/08/12	1797		RID		726,69	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		3.975,40	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		798,62	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		2.436,22	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		5.030,28	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		4.142,54	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		5.497,91	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		7.147,97	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		4.770,98	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		604,20	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		4.072,93	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	16/08/12	1797		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	16/08/12	1797		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	16/08/12	1797		RID		1.040,00	S/ 4999	5.5.1.5060
	DAFP	16/08/12	1797		RID		8.556,00	S/ 5227	5.3.1.5054
	DAFP	16/08/12	1797		RID		5.000,00	S/ 2504	2.3.1.1049
	DAFP	16/08/12	1797		RID		1.440,00	S/ 4999	5.5.1.5060
					TOT.		76.744,01		
	DAFP	16/08/12	1797	9686 10.5.1.1173	RID		46.000,00	S/ 5265	5.1.1.1087
	DAFP	23/08/12	1674	3100 2.5.1.2017	IMP	4.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/08/12	1674	3151 2.1.1.5030	IMP	11.543,57		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	23/08/12	1674	6575 1.1.1.1003	IMP	299.253,24		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	23/08/12	1674		IMP	255.969,16		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	23/08/12	1674		IMP	18.428,66		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	573.651,06				
	DAFP	23/08/12	1674	9085 1.5.1.1033	IMP	58.918,94		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	23/08/12	1674	9685 10.5.1.1173	RID		4.800,00	S/ 3100	2.5.1.2017	
	DAFP	23/08/12	1674		RID		58.918,94		S/ 9085	1.5.1.1033
	DAFP	23/08/12	1674		RID		11.543,57		S/ 3151	2.1.1.5030
	DAFP	23/08/12	1674		RID		18.428,66		S/ 6575	1.1.1.1003
	DAFP	23/08/12	1674		RID		299.253,24		S/ 6575	1.1.1.1003
	DAFP	23/08/12	1674		RID		255.969,16		S/ 6575	1.1.1.1003
					TOT.		648.913,57			
	DAFP	09/10/12	1959	920 1.5.1.1027	IMP	185,64		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	466,16		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	34,62		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	234,26		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	1.145,65		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	1.295,24		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	556,55		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	757,29		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	2.359,79		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	1.522,73		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	2.933,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	11.490,93				
	DAFP	09/10/12	1959		1512 10.3.1.1168	IMP	1.512,50		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	09/10/12	1959			IMP	6.473,50		S/ 9685	10.5.1.1173
				TOT.	7.986,00					
	DAFP	09/10/12	1959	1734 9.1.1.1153	IMP	2.942,08		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959	3784 4.3.1.1077	IMP	10.947,33		S/ 9685	10.5.1.1173	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	09/10/12	1959	3979 4.1.1.1095	IMP	64.128,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959	4855 7.3.1.2025	IMP	3.000,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	13.256,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	31.577,81		S/ 9686	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	54.744,00		S/ 9686	10.5.1.1173	
					TOT.	102.577,81				
	DAFP	09/10/12	1959	8463 8.2.1.1140	IMP	1.920,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	09/10/12	1959		IMP	1.290,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
				TOT.	3.210,00					
	DAFP	09/10/12	1959	9685 10.5.1.1173	RID		2.933,00	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		2.359,79	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		1.522,73	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		1.145,65	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		1.920,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		1.290,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		10.947,33	S/ 3784	4.3.1.1077	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		2.942,08	S/ 1734	9.1.1.1153	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		1.512,50	S/ 1512	10.3.1.1168	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		6.473,50	S/ 1512	10.3.1.1168	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		757,29	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		34,62	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		1.295,24	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		556,55	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		234,26	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		185,64	S/ 920	1.5.1.1027	
	DAFP	09/10/12	1959		RID		466,16	S/ 920	1.5.1.1027	
					TOT.		36.576,34			
	DAFP	09/10/12	1959		9686 10.5.1.1173	RID		3.000,00	S/ 4855	7.3.1.2025
	DAFP	09/10/12	1959			RID		64.128,00	S/ 3979	4.1.1.1095
	DAFP	09/10/12	1959	RID			31.577,81	S/ 4855	7.3.1.2025	
	DAFP	09/10/12	1959	RID			54.744,00	S/ 4855	7.3.1.2025	
	DAFP	09/10/12	1959	RID			13.256,00	S/ 4855	7.3.1.2025	
				TOT.			166.705,81			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	10/10/12	1962	5572 5.4.1.5045	IMP	55.381,86		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	10/10/12	1962	9686 10.5.1.1173	RID		55.381,86	S/ 5572	5.4.1.5045
	DAFP	23/10/12	2062	3000 1.1.1.1005	IMP	417.334,29		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2062	9686 10.5.1.1173	RID		417.334,29	S/ 3000	1.1.1.1005
	DAFP	23/10/12	2066	784 10.1.1.1165	IMP	4.763,41		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2066	920 1.5.1.1027	IMP	386,47		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2066		IMP	1.966,21		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2066		IMP	1.509,24		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2066		IMP	1.869,35		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	5.731,27			
	DAFP	23/10/12	2066	3979 4.1.1.1095	IMP	4.888,84		S/ 9686	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2066	4762 8.8.1.3401	IMP	2.057,19		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2066	8463 8.2.1.1140	IMP	1.480,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2066		IMP	6.040,00		S/ 9685	10.5.1.1173
					TOT.	7.520,00			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_ RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	23/10/12	2066	9685 10.5.1.1173	RID		1.869,35	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	23/10/12	2066		RID		6.040,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	23/10/12	2066		RID		1.480,00	S/ 8463	8.2.1.1140
	DAFP	23/10/12	2066		RID		2.057,19	S/ 4762	8.8.1.3401
	DAFP	23/10/12	2066		RID		386,47	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	23/10/12	2066		RID		1.966,21	S/ 920	1.5.1.1027
	DAFP	23/10/12	2066		RID		1.509,24	S/ 920	1.5.1.1027
					TOT.		15.308,46		
	DAFP	23/10/12	2066	9686 10.5.1.1173	RID		4.763,41	S/ 784	10.1.1.1165
	DAFP	23/10/12	2066		RID		4.888,84	S/ 3979	4.1.1.1095
					TOT.		9.652,25		
	DAFP	23/10/12	2070	6881 1.1.1.1001	IMP	285,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2070	6882 1.1.1.1009	IMP	44.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	23/10/12	2070	9685 10.5.1.1173	RID		44.000,00	S/ 6882	1.1.1.1009
	DAFP	23/10/12	2070		RID		285,00	S/ 6881	1.1.1.1001
					TOT.		44.285,00		
	DAFP	07/11/12	2188	3100 2.5.1.2017	IMP	12.460,88		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	07/11/12	2188		IMP	12.569,24		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	07/11/12	2188		IMP	2.772,00		S/ 9685	10.5.1.1173
				TOT.		27.802,12			
	DAFP	07/11/12	2188	9685 10.5.1.1173	RID		2.772,00	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	07/11/12	2188		RID		12.569,24	S/ 3100	2.5.1.2017
	DAFP	07/11/12	2188		RID		12.460,88	S/ 3100	2.5.1.2017
					TOT.		27.802,12		
	DAFP	07/11/12	2194	9085 1.5.1.1033	IMP	32.257,51		S/ 9685	10.5.1.1173

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE		
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE			
	DAFP	07/11/12	2194	9685 10.5.1.1173	RID		32.257,51	S/ 9085	1.5.1.1033	
	DAFP	12/11/12	2298	1465 11.3.1.1180	IMP	500,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/11/12	2298	8463 8.2.1.1140	IMP	2.800,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/11/12	2298		IMP	880,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/11/12	2298		IMP	20.030,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
					TOT.	23.710,00				
	DAFP	12/11/12	2298	8466 8.2.1.1140	IMP	41.750,58		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/11/12	2298	9188 1.3.1.1022	IMP	2.000,00		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/11/12	2298	9228 1.6.1.1036	IMP	27.170,53		S/ 9685	10.5.1.1173	
	DAFP	12/11/12	2298	9685 10.5.1.1173	RID		27.170,53	S/ 9228	1.6.1.1036	
	DAFP	12/11/12	2298		RID		41.750,58	S/ 8466	8.2.1.1140	
	DAFP	12/11/12	2298		RID		500,00	S/ 1465	11.3.1.1180	
	DAFP	12/11/12	2298		RID		2.000,00	S/ 9188	1.3.1.1022	
	DAFP	12/11/12	2298		RID		880,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
	DAFP	12/11/12	2298		RID		2.800,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
	DAFP	12/11/12	2298		RID		20.030,00	S/ 8463	8.2.1.1140	
					TOT.		95.131,11			
	DAFP	03/12/12	2433		1512 10.3.1.1168	IMP	82.138,22		S/ 9685	10.5.1.1173
	DAFP	03/12/12	2433		9685 10.5.1.1173	RID		82.138,22	S/ 1512	10.3.1.1168
				TOTALE		7.338.936,79	7.338.936,79			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

67) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_
RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	7.338.936,79		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		7.338.936,79	
				TOTALE		7.338.936,79	7.338.936,79	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI
DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
1364	DGRP	23/07/12	85	2702 9.1.1.3420	RID		3.000,00	S/ 2762	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		RID		17.000,00	S/ 2712	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		RID		23.000,00	S/ 2732	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		RID		40.000,00	S/ 2722	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		RID		24.000,00	S/ 2772	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		RID		20.000,00	S/ 2782	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		RID		27.115,90	S/ 2752	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		RID		388,28	S/ 2752	9.1.1.3420
					TOT.		154.504,18		
1364	DGRP	23/07/12	85	2712 9.1.1.3420	IMP	17.000,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85	2722 9.1.1.3420	IMP	40.000,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85	2732 9.1.1.3420	IMP	23.000,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85	2752 9.1.1.3420	IMP	388,28		S/ 2702	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85		IMP	27.115,90		S/ 2702	9.1.1.3420
					TOT.	27.504,18			
1364	DGRP	23/07/12	85	2762 9.1.1.3420	IMP	3.000,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85	2772 9.1.1.3420	IMP	24.000,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1364	DGRP	23/07/12	85	2782 9.1.1.3420	IMP	20.000,00		S/ 2702	9.1.1.3420
1550	DGRP	03/09/12	114	8021 1.6.2.1036	IMP	3.275.796,00		S/ 9610	1.5.2.1028
1550	DGRP	03/09/12	114	8660 1.6.2.1036	IMP	5.000.000,00		S/ 9610	1.5.2.1028

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
1550	DGRP	03/09/12	114	8665 1.6.2.1036	IMP	130.000,00		S/ 9610	1.5.2.1028
1550	DGRP	03/09/12	114	8686 1.6.2.1036	IMP	1.870.000,00		S/ 9610	1.5.2.1028
1550	DGRP	03/09/12	114	9610 1.5.2.1028	RID		1.870.000,00	S/ 8686	1.6.2.1036
1550	DGRP	03/09/12	114		RID		130.000,00	S/ 8665	1.6.2.1036
1550	DGRP	03/09/12	114		RID		5.000.000,00	S/ 8660	1.6.2.1036
1550	DGRP	03/09/12	114		RID		3.275.796,00	S/ 8021	1.6.2.1036
					TOT.		10.275.796,00		
1572	DGRP	10/09/12	115	6193 5.1.1.1087	IMP	600.000,00		S/ 8080	10.2.1.5068
1572	DGRP	10/09/12	115	7703 1.5.1.1028	IMP	460.000,00		S/ 8080	10.2.1.5068
1572	DGRP	10/09/12	115	8080 10.2.1.5068	RID		600.000,00	S/ 6193	5.1.1.1087
1572	DGRP	10/09/12	115		RID		460.000,00	S/ 7703	1.5.1.1028
					TOT.		1.060.000,00		
				TOTALE		11.490.300,18	11.490.300,18		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

71) DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
					IMP			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI		1.214.504,18		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		10.275.796,00		
				TOT.		11.490.300,18		
					RID			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			1.214.504,18	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			10.275.796,00	
				TOT.			11.490.300,18	
				TOTALE		11.490.300,18	11.490.300,18	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

74) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO
AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	22/02/12	364	322 1.6.2.1040	IMP	399.999,99		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	22/02/12	364	6823 1.1.2.1005	IMP	1.850.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	22/02/12	364	6839 1.1.2.1005	IMP	500.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	22/02/12	364	9600 10.2.2.1166	RID		500.000,00	S/ 6839	1.1.2.1005
	DAFP	22/02/12	364		RID		1.850.000,00	S/ 6823	1.1.2.1005
	DAFP	22/02/12	364		RID		399.999,99	S/ 322	1.6.2.1040
					TOT.		2.749.999,99		
	DAFP	29/05/12	1366	3052 2.2.2.1048	IMP	1.076.250,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	29/05/12	1366	9600 10.2.2.1166	RID		1.076.250,00	S/ 3052	2.2.2.1048
	DAFP	28/06/12	1538	4824 8.7.2.3390	IMP	13.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	28/06/12	1538	9600 10.2.2.1166	RID		13.000,00	S/ 4824	8.7.2.3390
	DAFP	01/08/12	1611	322 1.6.2.1040	IMP	266.501,23		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	01/08/12	1611		IMP	2.028.310,96		S/ 9600	10.2.2.1166
					TOT.	2.294.812,19			
	DAFP	01/08/12	1611	323 1.6.2.1040	IMP	4.486.095,30		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	01/08/12	1611	324 1.6.2.1040	IMP	755.003,43		S/ 9600	10.2.2.1166

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

74) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO
AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	01/08/12	1611	9600 10.2.2.1166	RID		755.003,43	S/ 324	1.6.2.1040
	DAFP	01/08/12	1611		RID		2.028.310,96	S/ 322	1.6.2.1040
	DAFP	01/08/12	1611		RID		266.501,23	S/ 322	1.6.2.1040
	DAFP	01/08/12	1611		RID		4.486.095,30	S/ 323	1.6.2.1040
					TOT.		7.535.910,92		
	DAFP	14/08/12	1676	5961 6.2.1.5063	IMP	2.000.000,00		S/ 9602	10.2.1.1166
	DAFP	14/08/12	1676		IMP	568.312,50		S/ 9602	10.2.1.1166
	DAFP	14/08/12	1676		IMP	1.168.921,27		S/ 9602	10.2.1.1166
					TOT.	3.737.233,77			
	DAFP	14/08/12	1676	9602 10.2.1.1166	RID		1.168.921,27	S/ 5961	6.2.1.5063
	DAFP	14/08/12	1676		RID		2.000.000,00	S/ 5961	6.2.1.5063
	DAFP	14/08/12	1676		RID		568.312,50	S/ 5961	6.2.1.5063
					TOT.		3.737.233,77		
	DAFP	09/10/12	1957	6839 1.1.2.1005	IMP	500.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	09/10/12	1957	9600 10.2.2.1166	RID		500.000,00	S/ 6839	1.1.2.1005
	DAFP	15/10/12	1992	3618 4.5.2.1083	IMP	37.000,00		S/ 9600	10.2.2.1166
	DAFP	15/10/12	1992	9600 10.2.2.1166	RID		37.000,00	S/ 3618	4.5.2.1083
				TOTALE		15.649.394,68	15.649.394,68		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

74) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO
AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	3.737.233,77		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		11.912.160,91		
				TOT.		15.649.394,68		
					RID			
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI			3.737.233,77	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			11.912.160,91	
				TOT.			15.649.394,68	
				TOTALE		15.649.394,68	15.649.394,68	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

76) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI
SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	17/02/12	347	7909 1.5.2.1032	ME	16.233,38		E/ 948	4.3.263
	DAFP	17/02/12	347		ME	2.864,71		E/ 958	4.2.264
					TOT.	19.098,09			
	DAFP	02/03/12	416	4057 12.2.4.3480	GIRO	930.000,00		E/ 1257	6.3.261
	DAFP	09/05/12	1268	1265 1.5.4.1032	GIRO	4.196.424,50		E/ 1265	6.3.202
	DAFP	09/05/12	1268	1267 1.5.2.1032	ME	603.500,00		E/ 1268	4.3.39
	DAFP	09/05/12	1268		ME	106.500,00		E/ 1267	4.2.37
					TOT.	710.000,00			
	DAFP	22/05/12	1172	1283 1.5.2.1032	ME	255.000,00		E/ 1280	4.3.39
	DAFP	22/05/12	1172		ME	45.000,00		E/ 1281	4.2.37
					TOT.	300.000,00			
	DAFP	29/05/12	1366	3052 2.2.2.1048	ME	1.076.250,00		E/ 3049	4.3.39
	DAFP	28/06/12	1538	4824 8.7.2.3390	ME	49.406,00		E/ 4824	4.2.37
				TOTALE		7.281.178,59			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

76) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI
 SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	ME	2.154.754,09		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	5.126.424,50		
				TOTALE		7.281.178,59		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

78) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE PER COPERTURA FINANZIARIA
SOMME RECLAMATE DA CREDITORI E CANCELLATE D' UFFICIO AI SENSI DELL' ART. 51TER DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE		
	DAFP	16/02/12	267	9672 10.5.2.1176	RID		247.015,02	S/ 9909	10.4.2.1170
	DAFP	16/02/12	267	9909 10.4.2.1170	IMP	247.015,02		S/ 9672	10.5.2.1176
	DAFP	15/05/12	1067	9672 10.5.2.1176	RID		59.109,52	S/ 9909	10.4.2.1170
	DAFP	15/05/12	1067	9909 10.4.2.1170	IMP	59.109,52		S/ 9672	10.5.2.1176
	DAFP	23/08/12	1672	9672 10.5.2.1176	RID		54.227,97	S/ 9932	10.4.2.1170
	DAFP	23/08/12	1672	9932 10.4.2.1170	IMP	54.227,97		S/ 9672	10.5.2.1176
	DAFP	16/10/12	2068	9672 10.5.2.1176	RID		34.821,59	S/ 9911	10.4.2.1170
	DAFP	16/10/12	2068	9911 10.4.2.1170	IMP	34.821,59		S/ 9672	10.5.2.1176
				TOTALE		395.174,10	395.174,10		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

78) DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE PER COPERTURA FINANZIARIA
SOMME RECLAMATE DA CREDITORI E CANCELLATE D' UFFICIO AI SENSI DELL' ART. 51TER DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	IMP	395.174,10		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	RID		395.174,10	
				TOTALE		395.174,10	395.174,10	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/12	83	21 9.3.2.1157	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/12	83	107 11.3.2.1189	ST	600.000,00		
	DCD	23/01/12	83	502 1.5.2.1028	ST	1.490,70		
	DCD	23/01/12	83	555 11.3.1.1180	ST	46.441,59		
	DCD	23/01/12	83	791 1.6.2.1036	ST	682.690,00		
	DCD	23/01/12	83	832 11.3.2.1180	ST	10.000,00		
	DCD	23/01/12	83	858 9.4.2.1160	ST	600.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1281 11.4.2.1192	ST	53.818,80		
	DCD	23/01/12	83	1321 6.1.2.5058	ST	250.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1332 10.3.2.1168	ST	2.330.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1394 1.5.2.1033	ST	187.500,00		
	DCD	23/01/12	83		ST	100.000,00		
					TOT.	287.500,00		
	DCD	23/01/12	83	1397 1.6.2.1036	ST	750.500,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/12	83	1460 11.3.2.1180	ST	3.969,91		
	DCD	23/01/12	83	1503 11.3.2.1180	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1712 9.1.2.1156	ST	335.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1715 9.1.1.1156	ST	19.302,40		
	DCD	23/01/12	83	1738 10.3.2.1168	ST	4.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1749 4.1.2.3021	ST	104.450,00		
	DCD	23/01/12	83	1751 6.1.2.5059	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1753 4.6.2.1084	ST	260.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1755 9.1.1.1156	ST	10.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1759 6.1.2.5059	ST	214.050,00		
	DCD	23/01/12	83	1778 1.5.2.1028	ST	2.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	1783 1.1.2.1001	ST	73.889,51		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/12	83	1790 1.5.2.1033	ST	140.000,00		
	DCD	23/01/12	83	2197 3.1.1.1057	ST	430.319,00		
	DCD	23/01/12	83	2283 3.10.1.2005	ST	250.320,40		
	DCD	23/01/12	83	2297 3.4.2.1068	ST	28,50		
	DCD	23/01/12	83	2455 2.4.2.1053	ST	471.990,00		
	DCD	23/01/12	83	2542 2.4.2.1052	ST	1.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83		ST	28.010,00		
					TOT.	1.028.010,00		
	DCD	23/01/12	83	3019 2.5.2.2019	ST	2.373,00		
	DCD	23/01/12	83	3232 8.4.2.1144	ST	745.466,85		
	DCD	23/01/12	83	3240 8.4.2.1144	ST	14.381,00		
	DCD	23/01/12	83	3294 8.4.2.1144	ST	135.096,34		
	DCD	23/01/12	83	3325 8.4.2.1142	ST	1.365.420,00		
	DCD	23/01/12	83	3332 6.3.2.1126	ST	100.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/12	83	3345 8.4.2.1144	ST	2.995.387,50		
	DCD	23/01/12	83	3356 3.6.2.1066	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/12	83		ST	2.650.000,00		
					TOT.	2.750.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3396 8.4.2.1144	ST	13.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3400 3.6.2.1066	ST	950.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3406 4.1.2.3021	ST	40.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3409 6.1.2.5059	ST	750.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3420 6.1.2.5059	ST	89.648,76		
	DCD	23/01/12	83	3435 3.5.2.1118	ST	80.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3436 3.5.2.1118	ST	449.995,00		
	DCD	23/01/12	83	3680 4.6.2.1084	ST	5.076.287,40		
	DCD	23/01/12	83	3736 4.1.2.3021	ST	46.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3779 4.3.2.1077	ST	1.221.066,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/12	83	3812 3.7.2.5036	ST	2.700.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3822 4.6.2.1084	ST	2.702.400,00		
	DCD	23/01/12	83	3858 4.8.2.1086	ST	183.667,00		
	DCD	23/01/12	83		ST	260.000,00		
					TOT.	443.667,00		
	DCD	23/01/12	83	3905 4.1.2.1074	ST	1.410.000,00		
	DCD	23/01/12	83	3934 4.1.2.1095	ST	757.870,00		
	DCD	23/01/12	83	3958 4.1.2.1074	ST	124,15		
	DCD	23/01/12	83	4133 6.1.2.5059	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4134 6.1.2.5059	ST	70.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4135 3.6.2.1075	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4136 3.6.2.1075	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4382 7.1.2.1135	ST	1.394.936,17		
	DCD	23/01/12	83	4399 7.1.2.1135	ST	31.854.550,81		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/12	83	4652 7.2.2.1134	ST	240.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4664 8.7.2.3390	ST	375.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4690 8.1.2.3340	ST	103.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4691 8.6.2.1149	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4692 8.7.2.3390	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/12	83	4917 8.7.2.3390	ST	469.946,94		
	DCD	23/01/12	83	4918 8.7.2.3390	ST	13.365.000,05		
	DCD	23/01/12	83	4927 8.6.2.1149	ST	607.009,04		
	DCD	23/01/12	83	4948 8.7.2.3390	ST	10.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5134 6.5.2.1130	ST	1.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5144 6.6.2.3302	ST	1.664.397,62		
	DCD	23/01/12	83	5246 5.3.2.5053	ST	80.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/12	83	5325 6.5.2.1130	ST	873.696,00		
	DCD	23/01/12	83	5375 5.3.2.5055	ST	14.623,84		
	DCD	23/01/12	83	5449 5.3.2.5053	ST	20.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5466 6.4.2.1128	ST	110.817,45		
	DCD	23/01/12	83	5481 3.5.2.1118	ST	40.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5482 3.5.2.1118	ST	40.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5483 3.5.2.1118	ST	40.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5484 3.5.2.1118	ST	93.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5485 3.5.2.1118	ST	150.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5486 3.5.2.1118	ST	110.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5487 6.1.2.5059	ST	70.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5524 5.1.2.1090	ST	638.917,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/12	83	5525 5.1.2.1090	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5526 5.1.2.1090	ST	70.000,00		
	DCD	23/01/12	83	5675 5.1.2.1090	ST	35.700,00		
	DCD	23/01/12	83	5959 6.3.2.1126	ST	46.800,71		
	DCD	23/01/12	83	6016 1.5.1.1033	ST	15.000,00		
	DCD	23/01/12	83	6136 5.1.2.1090	ST	450.000,00		
	DCD	23/01/12	83	6158 5.1.2.1090	ST	6.170,00		
	DCD	23/01/12	83	6203 3.5.2.1073	ST	160.000,00		
	DCD	23/01/12	83	6205 3.5.2.1073	ST	90.000,00		
	DCD	23/01/12	83	6206 3.5.2.1073	ST	40.000,00		
	DCD	23/01/12	83	6221 3.5.2.1073	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/12	83	6223 3.7.2.1082	ST	580.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	23/01/12	83	6224 6.1.2.5059	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/12	83	6680 1.3.2.5037	ST	402.040,12		
	DCD	23/01/12	83	6922 4.6.2.1084	ST	2.112.700,00		
	DCD	23/01/12	83	7097 1.6.2.1036	ST	2.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	7100 1.1.2.1001	ST	150.000,00		
	DCD	23/01/12	83	7620 1.5.2.1030	ST	4.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	7700 1.5.2.1028	ST	500.000,00		
	DCD	23/01/12	83	7728 1.6.2.1036	ST	41.384,10		
	DCD	23/01/12	83	7932 1.5.2.1030	ST	800.000,00		
	DCD	23/01/12	83	7945 1.5.2.1030	ST	2.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	8003 8.5.2.1146	ST	134.691,86		
	DCD	23/01/12	83	8004 8.1.2.1138	ST	10.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/12	83	8005 8.5.2.1146	ST	40.789,20		
	DCD	23/01/12	83	8006 8.5.2.1146	ST	40.000,00		
	DCD	23/01/12	83	8020 1.6.2.1036	ST	6.825.926,42		
	DCD	23/01/12	83	8024 8.2.2.1140	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/12	83	8047 1.5.2.1028	ST	4.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	8048 1.5.2.1028	ST	4.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	8050 1.5.2.1028	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/12	83	8650 1.6.2.1036	ST	2.262.000,00		
	DCD	23/01/12	83	8731 1.2.2.1011	ST	200.000,00		
	DCD	23/01/12	83	9143 1.3.2.1018	ST	240.000,00		
	DCD	23/01/12	83	9223 1.3.2.5037	ST	30.000,00		
	DCD	23/01/12	83	9269 1.3.2.5037	ST	400.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/12	83	9274 1.3.2.1020	ST	2.000.000,00		
	DCD	23/01/12	83	9332 1.5.2.1033	ST	50.000,00		
	DCD	23/01/12	83	9373 1.3.2.1020	ST	190.150,49		
	DCD	23/01/12	83	9635 11.3.1.5033	ST	177.569,14		
	DCD	23/01/12	83	9644 11.3.1.5033	ST	21.120.397,30		
	DCD	23/01/12	83	9646 11.3.1.5033	ST	5.366.445,55		
	DCD	23/01/12	83	9647 11.3.1.5033	ST	2.100.000,00		
	DCD	23/01/12	83	9648 11.3.1.5033	ST	9.853.021,86		
	DCD	23/01/12	83	9655 11.3.1.5033	ST	1.782.304,74		
	DCD	23/01/12	83		ST	2.137.531,38		
					TOT.	3.919.836,12		
	DCD	23/01/12	83	9685 10.5.1.1173	ST	1.085.163,85		
	DCD	23/01/12	83		ST	52.277.636,04		
	DCD	23/01/12	83		ST	104.777.701,32		
	DCD	23/01/12	83		ST	128.270.699,20		
					TOT.	286.411.200,41		
	DCD	23/01/12	83	9686 10.5.1.1173	ST	3.766.621,18		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	23/01/12	83	9691 10.5.2.1173	ST	10.692.710,94		
	DCD	23/01/12	83		ST	19.715.117,91		
	DCD	23/01/12	83		ST	62.085.369,61		
					TOT.	92.493.198,46		
	DCD	23/01/12	83	9692 10.5.2.1173	ST	1.587,27		
	DCD	23/01/12	83		ST	2.591.176,35		
	DCD	23/01/12	83		ST	343,63		
	DCD	23/01/12	83		ST	35.059.013,71		
					TOT.	37.652.120,96		
	DCD	23/01/12	83	9693 10.5.2.1173	ST	13.837.902,69		
	DCD	23/01/12	83		ST	186.879.303,50		
					TOT.	200.717.206,19		
	DCD	23/01/12	83	9809 10.1.1.1162	ST	1.380,84		
	DCD	23/01/12	83	9872 3.1.1.1057	ST	15.191,55		
	DCD	23/01/12	83	9931 5.3.2.5054	ST	100.000,00		
	DCD	23/01/12	83	9944 11.3.2.1180	ST	12.000,00		
	DCD	23/01/12	84	5572 5.4.1.5045	ST	169.389,00		
	DCD	23/01/12	84		ST	1.130.611,00		
					TOT.	1.300.000,00		
	DCD	23/01/12	84	5582 5.4.1.5045	ST	78.160,43		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	01/02/12	119	314 11.3.2.1180	ST	1.600,00		
	DCD	01/02/12	119	809 2.3.2.1050	ST	200.000,00		
	DCD	01/02/12	119	810 2.3.2.1050	ST	944.000,00		
	DCD	01/02/12	119	921 2.3.2.1050	ST	400.000,00		
	DCD	01/02/12	119	1458 11.3.1.1180	ST	168.000,00		
	DCD	01/02/12	119	1484 11.3.2.1180	ST	368.451,98		
	DCD	01/02/12	119	1496 10.3.2.1168	ST	13.477.000,00		
	DCD	01/02/12	119		ST	8.659.563,13		
					TOT.	22.136.563,13		
	DCD	01/02/12	119	1497 10.3.2.1168	ST	6.393.630,59		
	DCD	01/02/12	119	1543 11.3.1.1180	ST	166.750,00		
	DCD	01/02/12	119	1544 11.3.2.1180	ST	31.157,76		
	DCD	01/02/12	119	1567 11.3.2.1180	ST	7.000,00		
	DCD	01/02/12	119	2005 10.1.1.1165	ST	166.980,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	01/02/12	119	2933 2.1.2.1044	ST	15.000,00		
	DCD	01/02/12	119	2947 2.1.2.5031	ST	2.835.000,00		
	DCD	01/02/12	119	2951 2.1.2.5031	ST	1.325.302,41		
	DCD	01/02/12	119	3765 4.3.1.1077	ST	985.932,60		
	DCD	01/02/12	119	6466 1.1.2.1009	ST	200.000,00		
	DCD	01/02/12	119	6950 11.3.2.1189	ST	210.000,00		
	DCD	01/02/12	119	9842 11.3.2.1180	ST	10.000,00		
	DCD	01/02/12	120	466 3.9.2.1072	ST	167.776,72		
	DCD	01/02/12	120	3422 3.9.2.1072	ST	70.000,00		
	DCD	01/02/12	120	3423 3.9.2.1072	ST	50.000,00		
	DCD	01/02/12	120	9297 2.5.2.2018	ST	175.212,65		
	DCD	01/02/12	120	9400 3.9.1.1072	ST	194.249,02		
	DCD	01/02/12	120		ST	43.501,88		
					TOT.	237.750,90		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	01/02/12	120	9401 3.9.2.1072	ST	4.338.116,65		
	DCD	01/02/12	120	9421 3.9.1.1072	ST	50.000,00		
	DCD	01/02/12	120		ST	77.892,12		
	DCD	01/02/12	120		ST	156.847,21		
					TOT.	284.739,33		
	DCD	01/02/12	120	9438 3.9.1.1072	ST	18.907,25		
	DCD	01/02/12	120	9447 3.9.1.1072	ST	122.153,78		
	DCD	01/02/12	120	9448 3.9.1.1072	ST	9.042,47		
	DCD	01/02/12	120		ST	724.911,97		
	DCD	01/02/12	120		ST	4.660,45		
					TOT.	738.614,89		
	DCD	01/02/12	120	9455 3.9.1.1072	ST	81.373,38		
	DCD	01/02/12	120	9476 5.3.1.5054	ST	150.000,00		
	DCD	01/02/12	120	9500 3.9.2.1072	ST	1.784.475,04		
	DCD	01/02/12	120		ST	771.267,76		
	DCD	01/02/12	120		ST	36.492,35		
	DCD	01/02/12	120		ST	246.347,88		
	DCD	01/02/12	120		ST	300.970,03		
	DCD	01/02/12	120		ST	300.947,64		
	DCD	01/02/12	120		ST	1.286.469,01		
					TOT.	4.726.969,71		
	DCD	01/02/12	120	9508 3.9.2.1072	ST	19.822,66		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	01/02/12	120	9510 3.9.2.1072	ST	36.028,27		
	DCD	01/02/12	120	9512 3.9.2.1072	ST	241.025,72		
	DCD	01/02/12	120		ST	3.753.990,21		
					TOT.	3.995.015,93		
	DCD	01/02/12	120	9515 3.9.2.1072	ST	53.688,91		
	DCD	01/02/12	120	9532 3.9.2.1072	ST	10.000,00		
	DCD	01/02/12	120	9533 3.9.2.1072	ST	462.682,29		
	DCD	01/02/12	120	9537 3.9.2.1072	ST	92.466,29		
	DCD	01/02/12	120	9541 3.9.2.1072	ST	901,89		
	DCD	01/02/12	120	9548 3.9.2.1072	ST	1.178.975,57		
	DCD	01/02/12	120		ST	1.866.460,17		
	DCD	01/02/12	120		ST	210.000,00		
	DCD	01/02/12	120		ST	38.503,75		
	DCD	01/02/12	120		ST	130.000,00		
	DCD	01/02/12	120		ST	1.531.592,93		
					TOT.	4.955.532,42		
	DCD	01/02/12	120	9549 3.9.2.1072	ST	120.454,28		
	DCD	01/02/12	120	9552 3.9.2.1072	ST	257.268,44		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	01/02/12	120	9555 3.9.2.1072	ST	30.000,00		
	DCD	01/02/12	120		ST	49.716,00		
					TOT.	79.716,00		
	DCD	01/02/12	120	9567 3.9.2.1072	ST	1.098.741,40		
	DCD	01/02/12	120		ST	516.456,90		
					TOT.	1.615.198,30		
	DCD	01/02/12	120	9621 3.9.2.1072	ST	30.000,00		
	DCD	01/02/12	120		ST	112.334,05		
	DCD	01/02/12	120		ST	6.182,48		
				TOT.	148.516,53			
	DCD	01/02/12	120	9702 10.5.2.5066	ST	38.999,84		
	DCD	10/02/12	201	166 11.3.2.1189	ST	242.628,35		
	DCD	10/02/12	201	186 9.3.2.1157	ST	17.581,34		
	DCD	10/02/12	201		ST	45.016,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	27.822,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	20.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	21.249,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	43.299,60		
	DCD	10/02/12	201		ST	5.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	37.200,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	22.800,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	34.920,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	66.353,87		
	DCD	10/02/12	201		ST	29.148,68		
	DCD	10/02/12	201		ST	20.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	8.280,00		
					TOT.	398.670,49		
	DCD	10/02/12	201		223 3.4.2.1064	ST	289.991,69	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	302 1.5.1.1032	ST	1.552.682,73		
	DCD	10/02/12	201		ST	168,33		
	DCD	10/02/12	201		ST	44.052,18		
					TOT.	1.596.903,24		
	DCD	10/02/12	201	306 1.5.1.1032	ST	236.484,92		
	DCD	10/02/12	201		ST	0,08		
					TOT.	236.485,00		
	DCD	10/02/12	201	372 3.4.2.1068	ST	233.326,16		
	DCD	10/02/12	201	418 11.1.1.1178	ST	32.302,41		
	DCD	10/02/12	201	542 11.3.2.1189	ST	17.214,40		
	DCD	10/02/12	201		ST	19.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	52.280,03		
					TOT.	88.494,43		
	DCD	10/02/12	201	699 9.4.1.1160	ST	26.515,92		
	DCD	10/02/12	201	700 9.4.1.1160	ST	37.500,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	21.064,48		
	DCD	10/02/12	201		ST	82.095,28		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.499,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	449.420,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	640.052,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	231.586,00		
					TOT.	1.464.216,76		
	DCD	10/02/12	201	811 10.1.1.1165	ST	510,40		
	DCD	10/02/12	201		ST	8.000,00		
					TOT.	8.510,40		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	828 10.1.1.1165	ST	40.000,00		
	DCD	10/02/12	201	991 12.2.4.3480	ST	8.673.305,18		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.355.334,50		
					TOT.	11.028.639,68		
	DCD	10/02/12	201	992 12.2.4.3480	ST	59.381.754,99		
	DCD	10/02/12	201		ST	16.780.107,00		
					TOT.	76.161.861,99		
	DCD	10/02/12	201	999 2.4.2.2062	ST	8.100,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	45.900,00		
					TOT.	54.000,00		
	DCD	10/02/12	201	1140 7.1.1.1131	ST	10.000,00		
	DCD	10/02/12	201	1178 7.3.1.2026	ST	75.000,00		
	DCD	10/02/12	201	1222 8.6.1.1149	ST	167.715,74		
	DCD	10/02/12	201	1237 1.5.2.1032	ST	128.654,75		
	DCD	10/02/12	201		ST	385.964,25		
					TOT.	514.619,00		
	DCD	10/02/12	201	1240 7.1.1.1131	ST	145.500,00		
	DCD	10/02/12	201	1247 8.6.1.1149	ST	1.282.340,58		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	1325 6.2.1.1123	ST	248.790,60		
	DCD	10/02/12	201	1331 5.3.2.5053	ST	54.860,44		
	DCD	10/02/12	201	1628 9.1.1.1153	ST	3.329,68		
	DCD	10/02/12	201	1673 9.1.1.1153	ST	13,61		
	DCD	10/02/12	201	1701 9.1.1.1153	ST	1.026.440,67		
	DCD	10/02/12	201	1951 10.6.1.2013	ST	14.039,14		
	DCD	10/02/12	201		ST	10.017,22		
					TOT.	24.056,36		
	DCD	10/02/12	201	1956 5.4.1.5045	ST	12.045,22		
	DCD	10/02/12	201	1983 3.1.2.1056	ST	24.520,00		
	DCD	10/02/12	201	2000 3.1.2.1057	ST	10.701,84		
	DCD	10/02/12	201	2009 7.3.1.2026	ST	8.401,50		
	DCD	10/02/12	201		ST	5.598,50		
					TOT.	14.000,00		
	DCD	10/02/12	201	2025 12.2.4.3480	ST	2.331.612,68		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	2027 9.3.2.1157	ST	119.200,00		
	DCD	10/02/12	201	2031 5.3.2.5054	ST	32.000,00		
	DCD	10/02/12	201	2032 6.1.2.3090	ST	107.000,00		
	DCD	10/02/12	201	2034 3.10.2.2008	ST	215.697,54		
	DCD	10/02/12	201	2045 7.3.1.2025	ST	37.751,36		
	DCD	10/02/12	201		ST	35.802,32		
					TOT.	73.553,68		
	DCD	10/02/12	201	2046 7.3.2.2026	ST	164.001,00		
	DCD	10/02/12	201	2090 3.5.2.1073	ST	94.029,08		
	DCD	10/02/12	201		ST	5.618,53		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.456.352,39		
	DCD	10/02/12	201		ST	744.694,39		
	DCD	10/02/12	201		ST	627.243,72		
	DCD	10/02/12	201		ST	29.941,60		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.254.821,40		
	DCD	10/02/12	201		ST	981.740,65		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.134.563,74		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.158.234,64		
	DCD	10/02/12	201		ST	829.156,15		
					TOT.	8.316.396,29		
	DCD	10/02/12	201	2142 2.3.1.1049	ST	47.947,81		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	2151 6.1.2.5059	ST	67.849,01		
	DCD	10/02/12	201		ST	551.891,31		
	DCD	10/02/12	201		ST	606.730,96		
					TOT.	1.226.471,28		
	DCD	10/02/12	201	2222 3.10.1.2005	ST	38.377,81		
	DCD	10/02/12	201		ST	15.774,24		
	DCD	10/02/12	201		ST	10.827,89		
	DCD	10/02/12	201		ST	12.469,16		
					TOT.	77.449,10		
	DCD	10/02/12	201	2262 3.2.2.1058	ST	153.120,51		
	DCD	10/02/12	201	2264 3.2.2.1058	ST	33.112,01		
	DCD	10/02/12	201	2300 3.10.2.2005	ST	11.321,67		
	DCD	10/02/12	201		ST	50.885,53		
	DCD	10/02/12	201		ST	40.084,84		
	DCD	10/02/12	201		ST	27.707,96		
	DCD	10/02/12	201		ST	21.654,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	65.352,81		
	DCD	10/02/12	201		ST	26.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	39.335,16		
	DCD	10/02/12	201		ST	52.643,31		
						TOT.	334.985,28	
	DCD	10/02/12	201		2310 3.2.2.1058	ST	307.828,88	
	DCD	10/02/12	201	ST		388.110,38		
					TOT.	695.939,26		
	DCD	10/02/12	201	2313 3.2.2.1058	ST	554.296,35		
	DCD	10/02/12	201	2314 3.2.2.1058	ST	484.879,41		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	2335 3.2.2.1058	ST	19.625,69		
	DCD	10/02/12	201	2336 3.2.2.1058	ST	714.955,81		
	DCD	10/02/12	201	2363 3.2.2.1058	ST	53.845,83		
	DCD	10/02/12	201	2389 2.3.2.1049	ST	56.466,51		
	DCD	10/02/12	201		ST	862.749,83		
					TOT.	919.216,34		
	DCD	10/02/12	201	2403 3.2.2.1058	ST	292.552,90		
	DCD	10/02/12	201	2461 2.4.2.1053	ST	4.143.818,00		
	DCD	10/02/12	201	2462 2.4.2.1053	ST	7.130.568,71		
	DCD	10/02/12	201	2468 2.4.2.1053	ST	36.166,53		
	DCD	10/02/12	201	2485 2.3.2.1050	ST	1.032.913,80		
	DCD	10/02/12	201	2492 2.3.2.1050	ST	104.184,53		
	DCD	10/02/12	201	2493 2.3.2.1050	ST	6.197.482,79		
	DCD	10/02/12	201	2494 2.3.2.1050	ST	607.869,62		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	2508 2.3.2.1050	ST	63.782,43		
	DCD	10/02/12	201		ST	66.571,29		
	DCD	10/02/12	201		ST	43.124,15		
					TOT.	173.477,87		
	DCD	10/02/12	201	2555 2.4.2.1052	ST	464.810,19		
	DCD	10/02/12	201	2590 3.5.2.1065	ST	83.643,49		
	DCD	10/02/12	201	2631 2.3.2.1049	ST	3.334.853,87		
	DCD	10/02/12	201	2652 3.5.2.1073	ST	84.395,20		
	DCD	10/02/12	201	2668 3.4.2.2080	ST	904.161,10		
	DCD	10/02/12	201	2702 9.1.1.3420	ST	75.674,28		
	DCD	10/02/12	201		ST	180.000,00		
					TOT.	255.674,28		
	DCD	10/02/12	201	2709 9.1.2.3420	ST	12.500,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	232.381,19		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.675.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.790.619,81		
					TOT.	3.710.501,00		
	DCD	10/02/12	201	2714 9.1.2.3420	ST	3.000.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.825.000,00		
					TOT.	4.825.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	2722 9.1.1.3420	ST	20.000,00		
	DCD	10/02/12	201	2742 9.1.1.3420	ST	3,83		
	DCD	10/02/12	201	2908 7.3.1.2026	ST	42.857,16		
	DCD	10/02/12	201	2993 7.1.1.1131	ST	570.000,00		
	DCD	10/02/12	201	2996 3.7.2.1082	ST	265.456,99		
	DCD	10/02/12	201	3001 1.6.1.1040	ST	26.232,50		
	DCD	10/02/12	201	3020 3.10.2.2008	ST	76.502,05		
	DCD	10/02/12	201	3022 3.4.1.2080	ST	181.570,34		
	DCD	10/02/12	201	3023 4.8.2.2031	ST	20.644,79		
	DCD	10/02/12	201	3034 10.1.2.1165	ST	168.296,09		
	DCD	10/02/12	201	3035 10.1.2.1165	ST	449,50		
	DCD	10/02/12	201	3039 3.10.2.2008	ST	64.836,83		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	3041 6.1.2.3090	ST	93.820,65		
	DCD	10/02/12	201	3043 8.8.2.3402	ST	195.780,00		
	DCD	10/02/12	201	3050 4.8.2.2031	ST	30.221,03		
	DCD	10/02/12	201	3083 11.3.1.1180	ST	14.101,61		
	DCD	10/02/12	201	3205 3.4.2.1064	ST	167.678,99		
	DCD	10/02/12	201	3206 3.4.2.1064	ST	1.034,49		
	DCD	10/02/12	201		ST	16.385,58		
					TOT.	17.420,07		
	DCD	10/02/12	201	3210 3.4.2.1068	ST	201.925,27		
	DCD	10/02/12	201	3212 3.4.2.1068	ST	1.016,13		
	DCD	10/02/12	201	3215 3.4.2.1068	ST	18.675,52		
	DCD	10/02/12	201		ST	8.792,49		
	DCD	10/02/12	201		ST	6.541,69		
					TOT.	34.009,70		
	DCD	10/02/12	201	3216 3.4.2.1064	ST	101.365,00		
	DCD	10/02/12	201	3231 8.4.2.1144	ST	168.779,90		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	3233 8.4.2.1144	ST	42.812,61		
	DCD	10/02/12	201	3280 9.1.2.3420	ST	50.096,32		
	DCD	10/02/12	201		ST	98.126,81		
					TOT.	148.223,13		
	DCD	10/02/12	201	3290 8.4.2.1144	ST	30.555,04		
	DCD	10/02/12	201		ST	174.017,01		
	DCD	10/02/12	201		ST	46.852,98		
					TOT.	251.425,03		
	DCD	10/02/12	201	3299 8.4.1.1142	ST	206.000,51		
	DCD	10/02/12	201	3303 8.4.2.1144	ST	8.814.095,63		
	DCD	10/02/12	201		ST	574.887,68		
					TOT.	9.388.983,31		
	DCD	10/02/12	201	3343 8.4.2.1144	ST	6.590.035,92		
	DCD	10/02/12	201	3344 8.4.2.1144	ST	160.019,73		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.019,73		
	DCD	10/02/12	201		ST	915.000,34		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.021,54		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.021,54		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.021,54		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.021,54		
					TOT.	1.715.104,42		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	3372 3.7.2.3000	ST	453.270,48		
	DCD	10/02/12	201		ST	297.235,33		
	DCD	10/02/12	201		ST	101.405,23		
	DCD	10/02/12	201		ST	194.121,79		
	DCD	10/02/12	201		ST	234.039,79		
	DCD	10/02/12	201		ST	548.248,11		
	DCD	10/02/12	201		ST	548.238,11		
	DCD	10/02/12	201		ST	238.953,62		
					TOT.	2.615.512,46		
	DCD	10/02/12	201	3373 3.7.2.3000	ST	284.624,56		
	DCD	10/02/12	201		ST	517.407,18		
	DCD	10/02/12	201		ST	65.073,57		
	DCD	10/02/12	201		ST	212.284,44		
	DCD	10/02/12	201		ST	631.213,63		
	DCD	10/02/12	201		ST	704.602,15		
	DCD	10/02/12	201		ST	768.229,64		
	DCD	10/02/12	201		ST	723.039,66		
	DCD	10/02/12	201		ST	266.594,72		
	DCD	10/02/12	201		ST	768.229,63		
	DCD	10/02/12	201		ST	768.229,64		
	DCD	10/02/12	201		ST	768.249,64		
	DCD	10/02/12	201		ST	768.229,64		
					TOT.	7.246.008,10		
	DCD	10/02/12	201		3377 8.4.2.1144	ST	1.391.824,98	
	DCD	10/02/12	201	ST		62.616,08		
	DCD	10/02/12	201	ST		3.019.015,76		
	DCD	10/02/12	201	ST		2.490.351,60		
	DCD	10/02/12	201	ST		2.978.277,58		
				TOT.	9.942.086,00			
	DCD	10/02/12	201	3424 4.7.1.1085	ST	170.480,33		
	DCD	10/02/12	201	3425 3.9.2.1070	ST	1.449.082,77		
	DCD	10/02/12	201	3476 3.10.2.2007	ST	113.993,23		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	3625 3.7.2.1082	ST	145.915,59		
	DCD	10/02/12	201	3685 4.8.2.2030	ST	4.000.000,00		
	DCD	10/02/12	201	3699 1.5.2.1032	ST	135.380,29		
	DCD	10/02/12	201	3935 3.7.2.5036	ST	3.015.983,00		
	DCD	10/02/12	201	3943 4.1.1.1095	ST	20.000,00		
	DCD	10/02/12	201	3973 4.1.2.1095	ST	1.000.000,00		
	DCD	10/02/12	201	3978 3.7.1.1067	ST	258.659,42		
	DCD	10/02/12	201		ST	7.076,42		
	DCD	10/02/12	201		ST	616.059,98		
	DCD	10/02/12	201		ST	75.540,10		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.395.239,20		
	DCD	10/02/12	201		ST	63.075,34		
					TOT.	2.415.650,46		
	DCD	10/02/12	201	3987 7.3.1.2025	ST	25.974,80		
	DCD	10/02/12	201	3995 8.6.1.1149	ST	2.210.000,00		
	DCD	10/02/12	201	3996 3.1.1.1056	ST	2.604,35		
	DCD	10/02/12	201	3999 3.7.2.1082	ST	112.312,86		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	4000 10.1.1.1162	ST	37.962,87		
	DCD	10/02/12	201	4018 7.3.1.2026	ST	202.233,68		
	DCD	10/02/12	201	4026 8.5.1.1146	ST	257.962,35		
	DCD	10/02/12	201	4027 8.5.1.1146	ST	884.305,84		
	DCD	10/02/12	201		ST	415.000,00		
					TOT.	1.299.305,84		
	DCD	10/02/12	201	4035 7.3.1.2026	ST	45.000,00		
	DCD	10/02/12	201	4039 7.3.1.2026	ST	95,37		
	DCD	10/02/12	201	4040 3.1.1.1056	ST	3.300,84		
	DCD	10/02/12	201	4075 7.1.1.1131	ST	22.395,99		
	DCD	10/02/12	201	4086 7.1.1.1131	ST	2.760.839,21		
	DCD	10/02/12	201	4087 7.1.1.1131	ST	7.168.491,30		
	DCD	10/02/12	201	4088 7.1.1.1131	ST	294.317,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	250.000,00		
					TOT.	544.317,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	4306 4.5.1.1083	ST	6.550,77		
	DCD	10/02/12	201		ST	19.652,33		
					TOT.	26.203,10		
	DCD	10/02/12	201	4315 2.2.2.1048	ST	57.420,00		
	DCD	10/02/12	201	4351 8.6.1.1149	ST	112.500,00		
	DCD	10/02/12	201	4352 7.3.1.2025	ST	79.947,00		
	DCD	10/02/12	201	4353 8.5.1.1146	ST	769.786,00		
	DCD	10/02/12	201	4359 7.1.1.1131	ST	115.159,00		
	DCD	10/02/12	201	4363 7.1.1.1131	ST	480.212,47		
	DCD	10/02/12	201		ST	183.921,64		
	DCD	10/02/12	201		ST	18.534,94		
	DCD	10/02/12	201		ST	17.739,41		
	DCD	10/02/12	201		ST	68.749,44		
	DCD	10/02/12	201		ST	97.654,58		
	DCD	10/02/12	201		ST	222.950,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	74.566,71		
					TOT.	1.164.329,19		
	DCD	10/02/12	201		4371 7.2.1.1134	ST	1.782.265,69	
	DCD	10/02/12	201	ST		1.782.265,69		
				TOT.		3.564.531,38		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	4380 7.3.1.2025	ST	97.553,03		
	DCD	10/02/12	201		ST	106.694,22		
	DCD	10/02/12	201		ST	48.774,50		
	DCD	10/02/12	201		ST	12.193,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	36.581,50		
	DCD	10/02/12	201		ST	48.774,50		
					TOT.	350.570,75		
	DCD	10/02/12	201	4413 8.6.1.1149	ST	202.400,00		
	DCD	10/02/12	201	4420 7.1.2.1135	ST	981.268,11		
	DCD	10/02/12	201		ST	190,06		
	DCD	10/02/12	201		ST	30.594.013,84		
					TOT.	31.575.472,01		
	DCD	10/02/12	201	4430 7.1.2.1135	ST	2.044.514,23		
	DCD	10/02/12	201	4436 7.3.2.2025	ST	1.211,36		
	DCD	10/02/12	201		ST	842,20		
	DCD	10/02/12	201		ST	31.250,56		
	DCD	10/02/12	201		ST	24.880,34		
	DCD	10/02/12	201		ST	37.517,05		
	DCD	10/02/12	201		ST	3.053,43		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.024,47		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.540,90		
					TOT.	103.320,31		
	DCD	10/02/12	201		4461 7.1.1.1131	ST	1.314.962,17	
	DCD	10/02/12	201	ST		1.685.037,83		
				TOT.	3.000.000,00			
	DCD	10/02/12	201	4462 7.1.1.1131	ST	250.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	4508 7.3.1.2026	ST	97.066,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	101.477,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	7.599,00		
					TOT.	206.142,00		
	DCD	10/02/12	201	4512 7.3.1.2026	ST	4.389,93		
	DCD	10/02/12	201		ST	39.300,03		
	DCD	10/02/12	201		ST	14.626,12		
	DCD	10/02/12	201		ST	11.026,52		
	DCD	10/02/12	201		ST	11.523,33		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.580,37		
					TOT.	82.446,30		
	DCD	10/02/12	201	4513 7.3.1.2026	ST	0,66		
	DCD	10/02/12	201		ST	18.586,15		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.769,17		
	DCD	10/02/12	201		ST	7.737,93		
	DCD	10/02/12	201		ST	442,08		
	DCD	10/02/12	201		ST	35.837,48		
	DCD	10/02/12	201		ST	4.335,16		
	DCD	10/02/12	201		ST	35,91		
	DCD	10/02/12	201		ST	15.696,06		
	DCD	10/02/12	201		ST	143,78		
					TOT.	84.584,38		
	DCD	10/02/12	201		4526 7.3.1.2026	ST	63.643,65	
	DCD	10/02/12	201			ST	36.341,57	
				TOT.		99.985,22		
	DCD	10/02/12	201	4566 7.3.1.2026	ST	6.839,65		
	DCD	10/02/12	201		ST	8.851,93		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.945,73		
					TOT.	18.637,31		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	4579 7.3.1.2025	ST	119.040,33		
	DCD	10/02/12	201		ST	565.520,30		
	DCD	10/02/12	201		ST	450.832,79		
	DCD	10/02/12	201		ST	65.520,30		
	DCD	10/02/12	201		ST	565.520,31		
	DCD	10/02/12	201		ST	282.769,41		
	DCD	10/02/12	201		ST	565.520,31		
	DCD	10/02/12	201		ST	10.750,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	10.601,06		
	DCD	10/02/12	201		ST	10.686,63		
	DCD	10/02/12	201		ST	138.112,50		
	DCD	10/02/12	201		ST	181.873,04		
	DCD	10/02/12	201		ST	192.717,69		
					TOT.	3.159.464,67		
	DCD	10/02/12	201		4595 8.1.1.1138	ST	127.342,17	
	DCD	10/02/12	201	ST		127.342,17		
				TOT.	254.684,34			
	DCD	10/02/12	201	4647 7.2.1.1134	ST	69.836,95		
	DCD	10/02/12	201		ST	76.951,92		
				TOT.	146.788,87			
	DCD	10/02/12	201	4649 7.2.2.1134	ST	2.702,94		
	DCD	10/02/12	201		ST	18.690,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	42.795,95		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.314,73		
	DCD	10/02/12	201		ST	74.615,80		
	DCD	10/02/12	201		ST	122.952,01		
	DCD	10/02/12	201		ST	47.652,65		
	DCD	10/02/12	201		ST	125.263,70		
	DCD	10/02/12	201		ST	16.665,60		
	DCD	10/02/12	201		ST	111.753,10		
					TOT.	565.406,48		
	DCD	10/02/12	201		4655 7.3.2.2026	ST	80.000,00	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	4657 7.3.1.2025	ST	160.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	21.688,02		
	DCD	10/02/12	201		ST	138.139,23		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	160.000,00		
					TOT.	959.827,25		
	DCD	10/02/12	201	4699 8.7.1.1150	ST	736.842,63		
	DCD	10/02/12	201		ST	80.826,49		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.927.229,05		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.674.801,71		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.492.441,72		
	DCD	10/02/12	201		ST	6.283,78		
					TOT.	7.918.425,38		
	DCD	10/02/12	201		4776 7.1.1.1131	ST	1.300.860,00	
	DCD	10/02/12	201	4855 7.3.1.2025	ST	2.333,22		
	DCD	10/02/12	201		ST	46.423,72		
	DCD	10/02/12	201		ST	45.334,40		
	DCD	10/02/12	201		ST	3.559,52		
					TOT.	97.650,86		
	DCD	10/02/12	201	4908 7.3.1.2026	ST	10.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	10.000,00		
					TOT.	20.000,00		
	DCD	10/02/12	201	4954 7.3.2.2026	ST	1.063.412,00		
	DCD	10/02/12	201	4975 7.3.1.2026	ST	45.149,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	135.445,00		
					TOT.	180.594,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	4991 5.5.1.5060	ST	8.768,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	5.280,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.288,89		
	DCD	10/02/12	201		ST	3.180,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	7.200,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	25.200,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.160,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	19.947,20		
	DCD	10/02/12	201		ST	3.180,00		
					TOT.	76.204,09		
	DCD	10/02/12	201	5001 7.1.1.1139	ST	23.629,10		
	DCD	10/02/12	201	5086 6.4.1.1128	ST	2.239.177,90		
	DCD	10/02/12	201	5102 6.1.1.5056	ST	4.217,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.558.710,97		
	DCD	10/02/12	201		ST	856.724,00		
					TOT.	2.419.651,97		
	DCD	10/02/12	201	5207 5.3.2.5053	ST	15.959,63		
	DCD	10/02/12	201	5233 6.1.1.5056	ST	1.370.008,00		
	DCD	10/02/12	201	5265 5.1.1.1087	ST	820.282,58		
	DCD	10/02/12	201	5267 8.2.2.1141	ST	500.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	5361 3.2.2.1058	ST	3.169.200,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	613.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	613.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	613.000,00		
					TOT.	5.008.200,00		
	DCD	10/02/12	201	5362 3.2.1.1058	ST	73.500,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	73.500,00		
				TOT.	147.000,00			
	DCD	10/02/12	201	5366 8.2.2.1141	ST	3.424.324,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.658.574,00		
					TOT.	5.082.898,00		
	DCD	10/02/12	201	5563 5.4.2.5044	ST	78.396,81		
	DCD	10/02/12	201		ST	106.390,13		
	DCD	10/02/12	201		ST	34.086,16		
	DCD	10/02/12	201		ST	102.274,53		
	DCD	10/02/12	201		ST	9.317,39		
					TOT.	330.465,02		
	DCD	10/02/12	201	5565 5.4.1.5044	ST	24.217,83		
	DCD	10/02/12	201	5571 5.4.1.5044	ST	2.552.850,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	30.011,49		
	DCD	10/02/12	201		ST	15.450,00		
					TOT.	2.598.311,49		
	DCD	10/02/12	201	5586 5.4.2.5045	ST	13.000,00		
	DCD	10/02/12	201	5592 5.4.1.5044	ST	14.565,20		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	5598 5.4.2.5044	ST	516.456,90		
	DCD	10/02/12	201	5622 5.4.1.5044	ST	468.660,00		
	DCD	10/02/12	201	5623 5.4.1.5044	ST	2.003.123,88		
	DCD	10/02/12	201	5624 5.4.1.5044	ST	89.190,62		
	DCD	10/02/12	201	5626 5.4.1.5044	ST	23.665,60		
	DCD	10/02/12	201	5627 5.4.1.5044	ST	20.743,72		
	DCD	10/02/12	201	5800 6.2.1.5063	ST	34.387,75		
	DCD	10/02/12	201	5806 6.2.1.5063	ST	6.946,48		
	DCD	10/02/12	201	5814 6.2.1.5063	ST	56.942,72		
	DCD	10/02/12	201		ST	406,32		
	DCD	10/02/12	201		ST	413,31		
	DCD	10/02/12	201		ST	759,51		
	DCD	10/02/12	201		ST	23.332,29		
	DCD	10/02/12	201		ST	14.075,05		
	DCD	10/02/12	201		ST	365,97		
	DCD	10/02/12	201		ST	301,56		
	DCD	10/02/12	201		ST	716,18		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.099,29		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.573.550,59		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.750.868,30		
					TOT.	4.422.831,09		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	5817 6.2.1.5063	ST	2.081,55		
	DCD	10/02/12	201	5818 6.2.1.5062	ST	128,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	72.620,81		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.090.069,00		
					TOT.	2.162.817,81		
	DCD	10/02/12	201	5819 6.2.1.5062	ST	38.565,44		
	DCD	10/02/12	201		ST	39.326,73		
					TOT.	77.892,17		
	DCD	10/02/12	201	5820 6.2.1.5063	ST	266,45		
	DCD	10/02/12	201		ST	718,26		
	DCD	10/02/12	201		ST	215.115,38		
	DCD	10/02/12	201		ST	218.591,95		
	DCD	10/02/12	201		ST	713.407,00		
					TOT.	1.148.099,04		
	DCD	10/02/12	201	5835 9.3.2.1157	ST	375,00		
	DCD	10/02/12	201	5900 6.2.1.5062	ST	57.394,49		
	DCD	10/02/12	201	5905 6.2.1.5062	ST	480.620,83		
	DCD	10/02/12	201	5920 8.2.2.1141	ST	588.798,71		
	DCD	10/02/12	201	5934 7.2.1.1134	ST	118.631,00		
	DCD	10/02/12	201	5955 6.2.1.5063	ST	480.000,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	5956 6.2.1.5063	ST	80.915,63		
	DCD	10/02/12	201	5957 6.2.1.5063	ST	740.000,00		
	DCD	10/02/12	201	5958 6.2.1.5063	ST	15.000,00		
	DCD	10/02/12	201	5960 6.2.1.5063	ST	1.406.929,99		
	DCD	10/02/12	201		ST	61.330.191,63		
					TOT.	62.737.121,62		
	DCD	10/02/12	201	5964 11.3.1.1185	ST	203.870,00		
	DCD	10/02/12	201	5965 11.3.1.1185	ST	12.670,00		
	DCD	10/02/12	201	5966 11.3.1.1185	ST	5.824,00		
	DCD	10/02/12	201	5967 11.3.1.1184	ST	2.167,41		
	DCD	10/02/12	201	5969 8.5.1.1146	ST	784,92		
	DCD	10/02/12	201	5971 6.2.1.5063	ST	42.524,97		
	DCD	10/02/12	201	6017 1.5.1.1033	ST	806.104,35		
	DCD	10/02/12	201	6021 1.6.1.1040	ST	88.047,92		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	6196 11.4.1.1192	ST	23.611,80		
	DCD	10/02/12	201	6226 11.4.1.1192	ST	22.023,51		
	DCD	10/02/12	201	6256 1.6.1.1036	ST	69.766,00		
	DCD	10/02/12	201	6287 1.1.1.1001	ST	933,72		
	DCD	10/02/12	201	6339 11.3.1.1189	ST	6.448,37		
	DCD	10/02/12	201		ST	72.580,74		
					TOT.	79.029,11		
	DCD	10/02/12	201	6349 11.3.2.1189	ST	166.708,99		
	DCD	10/02/12	201	6604 1.6.1.1039	ST	11.868,39		
	DCD	10/02/12	201	6605 10.1.1.1163	ST	40.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.960,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	56.600,00		
					TOT.	99.560,00		
	DCD	10/02/12	201	6607 1.1.1.1009	ST	110.416,88		
	DCD	10/02/12	201	6608 1.1.2.1005	ST	170.000,00		
	DCD	10/02/12	201	6818 1.1.2.1005	ST	124.628,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	DCD	10/02/12	201	6827 2.2.2.1048	ST	0,90		
	DCD	10/02/12	201	6829 1.6.1.1036	ST	2.500.001,81		
	DCD	10/02/12	201	6830 1.1.1.1009	ST	714.989,37		
	DCD	10/02/12	201	6838 1.1.2.1005	ST	2.546.627,07		
	DCD	10/02/12	201	6852 1.1.2.1005	ST	263.927,74		
	DCD	10/02/12	201	6866 1.1.1.1009	ST	30.000,00		
	DCD	10/02/12	201	7006 1.6.1.1039	ST	550,86		
	DCD	10/02/12	201	7109 1.1.2.1007	ST	2.166,18		
	DCD	10/02/12	201		ST	73.475,15		
	DCD	10/02/12	201		ST	228.057,54		
					TOT.	303.698,87		
	DCD	10/02/12	201	7110 1.1.2.1007	ST	2.239,14		
	DCD	10/02/12	201		ST	0,19		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.382,90		
	DCD	10/02/12	201		ST	115,48		
					TOT.	4.737,71		
	DCD	10/02/12	201	7115 1.1.2.1007	ST	11.658,80		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	7122 1.1.2.1007	ST	72.741,96		
	DCD	10/02/12	201	7182 1.1.2.1003	ST	7.189,01		
	DCD	10/02/12	201		ST	6.633,88		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.985,78		
	DCD	10/02/12	201		ST	7.388,66		
	DCD	10/02/12	201		ST	40.010,07		
	DCD	10/02/12	201		ST	12.455,92		
	DCD	10/02/12	201		ST	102.343,22		
					TOT.	178.006,54		
	DCD	10/02/12	201	7183 1.1.2.1003	ST	175.571,93		
	DCD	10/02/12	201	7707 1.5.2.1028	ST	840.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.137.898,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.057,50		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.566.197,20		
	DCD	10/02/12	201		ST	293.153,00		
					TOT.	5.838.305,70		
	DCD	10/02/12	201	7863 1.6.1.1039	ST	68.020,00		
	DCD	10/02/12	201	7906 12.2.4.3480	ST	45.000,00		
	DCD	10/02/12	201	7908 1.5.2.1032	ST	34.801,13		
	DCD	10/02/12	201	7909 1.5.2.1032	ST	4.368,99		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.615,38		
					TOT.	5.984,37		
	DCD	10/02/12	201	7910 12.2.4.3480	ST	1.282.335,50		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	7911 1.5.2.1032	ST	193.565,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	68.085,00		
					TOT.	261.650,00		
	DCD	10/02/12	201	7913 12.2.4.3480	ST	1.748.011,10		
	DCD	10/02/12	201	8021 1.6.2.1036	ST	4.500,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.844,25		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.683,52		
	DCD	10/02/12	201		ST	187.995,23		
	DCD	10/02/12	201		ST	1.057,50		
	DCD	10/02/12	201		ST	95.687,65		
					TOT.	292.768,15		
	DCD	10/02/12	201	8549 11.4.1.1192	ST	18,86		
	DCD	10/02/12	201		ST	34,75		
	DCD	10/02/12	201		ST	12,62		
	DCD	10/02/12	201		ST	15.091,69		
	DCD	10/02/12	201		ST	22.623,27		
					TOT.	37.781,19		
	DCD	10/02/12	201	8686 1.6.2.1036	ST	573.300,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	2.043.105,90		
					TOT.	2.616.405,90		
	DCD	10/02/12	201	8955 1.3.2.1020	ST	152.867,41		
	DCD	10/02/12	201	9205 1.3.2.1020	ST	209.667,69		
	DCD	10/02/12	201	9235 1.3.2.5037	ST	8.363,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	166.500,00		
					TOT.	174.863,00		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	9295 1.3.2.5037	ST	328.711,71		
	DCD	10/02/12	201	9298 1.5.1.1034	ST	470.000,00		
	DCD	10/02/12	201	9301 1.3.2.5037	ST	141.686,18		
	DCD	10/02/12	201	9304 1.3.2.5037	ST	23.534,55		
	DCD	10/02/12	201	9308 1.3.2.1018	ST	75.000,00		
	DCD	10/02/12	201	9315 1.3.2.1018	ST	807.700,00		
	DCD	10/02/12	201	9319 1.3.2.1020	ST	571.460,00		
	DCD	10/02/12	201	9339 1.6.2.1036	ST	1.057,50		
	DCD	10/02/12	201		ST	34.062,70		
	DCD	10/02/12	201		ST	50.582,00		
					TOT.	85.702,20		
	DCD	10/02/12	201	9398 1.5.2.1033	ST	32.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	48.000,00		
					TOT.	80.000,00		
	DCD	10/02/12	201	9600 10.2.2.1166	ST	2.749.999,99		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	DCD	10/02/12	201	9602 10.2.1.1166	ST	2.000.000,00		
	DCD	10/02/12	201		ST	117.937,52		
	DCD	10/02/12	201		ST	268.312,50		
					TOT.	2.386.250,02		
	DCD	10/02/12	202	9621 3.9.2.1072	STF	2.780.976,77		
				TOTALE		1.277.814.052,28		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

96) DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ST	479.974.065,97		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		702.461.548,59		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		92.597.460,95		
			TOT.			1.275.033.075,51		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	STF	2.780.976,77		
			TOTALE			1.277.814.052,28		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE	
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
	DAFP	25/09/12	1863	1257 12.2.4.3480	GIRO	72.192.267,60		E/ 7100	6.3.261
	DAFP	25/09/12	1863		GIRO	10.924.033,43		E/ 7101	6.3.261
	DAFP	25/09/12	1863		GIRO	43.695.600,51		E/ 7110	6.3.261
	DAFP	25/09/12	1863		GIRO	13.510.477,85		E/ 7120	6.3.261
	DAFP	25/09/12	1863		GIRO	5.984.113,46		E/ 7130	6.3.261
	DAFP	25/09/12	1863		GIRO	25.172.633,60		E/ 7112	6.3.261
					TOT.	171.479.126,45			
	DAFP	14/11/12	2259	3500 12.2.4.3480	GIRO	150.000,00		E/ 1077	6.3.261
	DAFP	19/11/12	2295	1290 12.2.4.3480	GIRO	36.242.856,70		E/ 1290	6.3.261
	DAFP	19/11/12	2295		GIRO	15.190.056,22		E/ 1290	6.3.261
	DAFP	11/12/12	2475		GIRO	16.212.880,98		E/ 1290	6.3.261
					TOT.	67.645.793,90			
				TOTALE		239.274.920,35			

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE

SPESA

DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

98) DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O				
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	239.274.920,35		
				TOTALE		239.274.920,35		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I A S S U N T O G E N E R A L E				
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ST	479.974.065,97		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		702.461.548,59		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		92.597.460,95		
			TOT.			1.275.033.075,51		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	STF	2.780.976,77		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	ME	169.426.234,98		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		159.035.569,55		
			TOT.			328.461.804,53		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	IMP	170.201.242,50		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		197.924.134,87		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		50.000,00		
			TOT.			368.175.377,37		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	UAV	108.323.780,52		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO		112.874.247,83		
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO		5.850.380,17		
			TOT.			227.048.408,52		
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RIDE		2.877.950,65	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO				

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				TOT.			3.000.000,00 5.877.950,65	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RIDES		11.741.010,86	
			TITOLO I	- SPESE CORRENTI	RID		198.191.160,34	
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO			169.799.120,69	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO			50.000,00	
				TOT.			368.040.281,03	
			TITOLO IV	- SPESE PER PARTITE DI GIRO	GIRO	255.911.296,66		
			TITOLO II	- SPESE D' INVESTIMENTO	PCD		135.096,34	
				TOT. VARIAZIONI		2.457.410.939,36	385.794.338,88	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
			RIASSUNTO PER TITOLI					
			TITOLO I - SPESE CORRENTI		927.925.323,97	212.810.121,85		
			TITOLO II - SPESE D' INVESTIMENTO		1.175.076.477,61	172.934.217,03		
			TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO		354.409.137,78	50.000,00		
			TOT. VARIAZIONI		2.457.410.939,36	385.794.338,88		

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
RAGIONERIA GENERALE
PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO**

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
				R I E P I L O G O				
	1)	LEGGE REGIONALE	SOSTANZIALE			67.848.650,27	67.671.751,00	
	2)	LEGGE REGIONALE	DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO			550.699.874,90	132.486.295,60	
	3)	DELIBERAZIONE DELL' ART. 32,	GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (ISCRIZIONI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELLA L.R. 21/2007)			134.400.689,47	11.716.010,86	
	4)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)				4.537.633,57	4.537.633,57	
	5)	DELIBERAZIONE DELLA L.R. 21/2007)	GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE CORRENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4			2.249,85	2.249,85	
	7)	DELIBERAZIONE DELL' ART. 28,	GIUNTA AGGIORNAMENTO POG (STORNI TRA CAPITOLI NELL' AMBITO DELLA MEDESIMA UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELLA L.R. 21/2007)			28.614.581,29	28.614.581,29	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
8)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER L' ATTUAZIONE DEI CONTRATTI COLLETTIVI DEL PERSONALE REGIONALE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMI 10 E 11 DELLA L.R. 21/2007)				25.885.467,04	19.714.174,96	
17)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (VARIAZIONI A SEGUITO DELLA RISTRUTTURAZIONE DEL DEBITO FINANZIARIO E DEGLI STRUMENTI DERIVATI AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
18)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 28 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
21)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI RELATIVI AL RICORSO AL MERCATO FINANZIARIO AI SENSI DELL' ART. 33, COMMA 1, LETT. A) DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
23)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (RIORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELL' AMMINISTRAZIONE REGIONALE)				-----	-----	
25)	DECRETO DELL' ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (RIPARTIZIONE DEL FONDO PER L' EDILIZIA RESIDENZIALE AI SENSI DELL' ART. 11, COMMA 4, DELLA LR 6/2003)				6.106.000,51	6.106.000,51	
32)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI TRA CAPITOLI AI SENSI DELL' ART. 4, COMMI 144 E 145 DELLA L.R. 1/2005)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
38)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE MA 2 DELLA L.R. 21/2007)		ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI INTERNI ALLE UNITA' DI BILANCIO AI SENSI DELL' ART. 29, COM_		-----	-----	
47)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE 22 DELLA L.R. 21/2007)		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO INCENTIVI ALLE IMPRESE AI SENSI DELL' ART.		-----	-----	
60)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART.		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE IN_ 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)		80.071.835,49	80.071.835,49	
67)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE RENTE AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 8 DELLA L.R. 21/2007)		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO RIASSEGNAZIONE RESIDUI PERENTI DI PARTE COR_		7.338.936,79	7.338.936,79	
71)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE DI AGGIORNAMENTO DEL POG (PRELEVAMENTI DAI FONDI PER INTERVENTI INTERSETTORIALI AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA L.R. 21/2007)				11.490.300,18	11.490.300,18	
72)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE VESTIMENTO AI SENSI DELL' ART.		ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE E D' ORDINE DI PARTE IN_ 18, COMMA 6 DELLA L.R. 21/2007)		-----	-----	
73)	DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE IMPREVISTE DI PARTE INVESTIMENTO AI SENSI DELL' ART. 18, COMMA 4 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
74)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO COMUNITARIO AI SENSI DELL' ART. 19, COMMI 5, 6 E 7 DELLA L.R. 21/2007)				15.649.394,68	15.649.394,68	
75)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTO DAI FONDI PER INTERVENTI A FINANZIAMENTO STATALE AI SENSI DELL' ART. 20, COMMA 5 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	
76)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (ISCRIZIONE STANZIAMENTI DI ASSEGNAZIONI STATALI E COMUNITARIE AI SENSI DELL' ART. 32, COMMA 1BIS DELLA L.R. 21/2007)				7.281.178,59		
77)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (STORNI DAI CAPITOLI DI SPESA DEL PERSONALE AI SENSI DELL' ART. 69, COMMA 5 DELLA LR 24/2006 E DELL' ART. 35 DELLA LR 21/2007)				-----	-----	
78)	DECRETO ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (PRELEVAMENTI DAL FONDO SPESE OBBLIGATORIE PER COPERTURA FINANZIARIA SOMME RECLAMATE DA CREDITORI E CANCELLATE D' UFFICIO AI SENSI DELL' ART. 51 TER DELLA L.R. 21/2007)				395.174,10	395.174,10	
96)	DELIBERA GIUNTA REGIONALE (TRASFERIMENTI SOMME NON UTILIZZATE AI SENSI DEGLI ARTT. 31 E 66, DELLA L.R. 21/2007)				1.277.814.052,28		
97)	DECRETO ASSESSORE ALLE FINANZE (TRASFERIMENTI E RITRASFERIMENTI AL FONDO DI SOLIDARIETA' PER LA RICOSTRUZIONE, LO SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE E LA RINASCITA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA AI SENSI DELL' ART. 66, COMMI 1 E 2 DELLA L.R. 21/2007)				-----	-----	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA ELENCO DELLE VARIAZIONI APPORTATE AL BILANCIO DI PREVISIONE
 RAGIONERIA GENERALE
 PER L'ANNO FINANZIARIO 2012
 DISTINTE SECONDO LA NATURA DEL PROVVEDIMENTO

SPESA

ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO				CAPITOLO	VARIAZIONI			CAPITOLO CORRISPONDENTE
NUFFD	TIPO	DATA	NUMERO		CODICE (*)	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
98) DECRETI ASSESSORE ALLE RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE (VARIAZIONI SU CAPITOLI RELATIVI A PARTITE DI GIRO AI SENSI DELL'ART. 33, COMMA 1, LETT. B) DELLA L.R. 21/2007)					239.274.920,35		
				TOT. VARIAZIONI		2.457.410.939,36	385.794.338,88	

(*) CODICE VARIAZIONE: VEDI LEGENDA A FINE ELENCO

Allegato N. 4

**ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI
AL 31 DICEMBRE 2012
DISTINTI PER
ESERCIZIO DI PROVENIENZA**

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1991	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	1539 4.5.163	1539 4.5.163	246.625,42
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			246.625,42
TOTALE GENERALE			246.625,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1992	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	385 2.1.217	385 2.1.217	362.958,69
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			362.958,69
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	387 4.2.224	387 4.2.224	140.149,08
	1539 4.5.163	1539 4.5.163	370.605,60
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			510.754,68
TOTALE GENERALE			873.713,37

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1993	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	469 4.2.27	469 4.2.27	4.417.159,10
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	154,95
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			4.417.314,05
TOTALE GENERALE			4.417.314,05

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1994	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1171 3.2.141	1171 3.2.141	850.624,85
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			850.624,85
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	350 4.2.31	350 4.2.31	533.648,72
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.085,40
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			534.734,12
TOTALE GENERALE			1.385.358,97

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1995	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1171 3.2.141	1171 3.2.141	824.801,03
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			824.801,03
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	389 4.2.25	389 4.2.25	25.002,82
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.860,90
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			26.863,72
TOTALE GENERALE			851.664,75

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1996	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	873.845,92
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			873.845,92
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	389 4.2.25	389 4.2.25	115.479,76
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.860,90
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			122.505,23
TOTALE GENERALE			996.351,15

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1997	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE	183 2.1.26	183 2.1.26	1.348.513,26
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			1.348.513,26
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1171 3.2.141	1171 3.2.141	805.543,32
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			805.543,32
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			5.164,57
TOTALE GENERALE			2.159.221,15

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1998	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	183 2.1.26	183 2.1.26	2.220.190,40
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			2.220.190,40
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	35.272,30
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	577.239,77
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			612.512,07
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	643,40
	1510 4.5.169	1510 4.5.169	5.164,57
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			5.807,97
TOTALE GENERALE			2.838.510,44

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1999	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	183 2.1.26	183 2.1.26	1.980.645,51
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			1.980.645,51
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	113.478,31
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	982.536,72
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.096.015,03
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	374 4.2.54	374 4.2.54	396.416,65
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.280,32
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			397.696,97
TOTALE GENERALE			3.474.357,51

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2000	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	103.430,98
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	988.464,48
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.091.895,46
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	460 4.2.209	460 4.2.209	1.404.243,71
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	925,54
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			1.405.169,25
TOTALE GENERALE			2.497.064,71

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2001	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	74.444,40
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	814.670,81
	1222 3.2.131	1222 3.2.131	751.207,50
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.640.322,71
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	462 4.2.34	462 4.2.34	79.210,14
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	462,77
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			79.672,91
TOTALE GENERALE			1.719.995,62

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	325 2.1.52	325 2.1.52	528.278,69
	676 2.1.33	676 2.1.33	170.430,78
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			698.709,47
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	557 3.2.131	557 3.2.131	1.248.135,57
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	814.909,01
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.063.044,58
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	375 4.2.77	375 4.2.77	6.197.482,79
	460 4.2.209	460 4.2.209	538.044,76
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			6.736.899,69
TOTALE GENERALE			9.498.653,74

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	323 2.1.52	323 2.1.52	8.310,73
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			8.310,73
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	557 3.2.131	557 3.2.131	629.109,06
	742 3.2.112	742 3.2.112	487.685,78
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	8.831,61
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	16.782,17
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	930.388,13
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.072.796,75
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	287 4.2.209	287 4.2.209	67.906.311,35
	462 4.2.34	462 4.2.34	192.511,71
	862 4.2.34	862 4.2.34	35.761,03
	1770 4.2.27	1770 4.2.27	393.452,96
	1555 4.3.39	1555 4.3.39	2.918,09
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	32.126,66
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.372,14
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			68.564.453,94

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
MUTUI			
	1414 5.1.182	1414 5.1.182	7.252.075,71
TOTALE MUTUI			7.252.075,71
TOTALE GENERALE			77.897.637,13

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	226.258,10
	784 2.1.259	784 2.1.259	450.687,58
	935 2.1.26	935 2.1.26	203.610,66
	67 2.2.228	67 2.2.228	323.300,66
	936 2.2.228	936 2.2.228	276.103,33
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			1.479.960,33
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.409,24
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	134.720,18
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	992.794,20
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.128.923,62
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	794 4.2.273	794 4.2.273	14.789,82
	940 4.2.54	940 4.2.54	9.661,00
	1805 4.2.28	1805 4.2.28	435.161,67
	2003 4.2.31	2003 4.2.31	2.755.564,20
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	83.220,00
DA RIPORTARE			3.298.396,69

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			3.298.396,69
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	2.279,20
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	4.126,58
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			3.304.802,47
MUTUI			
	1681 5.1.183	1681 5.1.183	1.416,18
TOTALE MUTUI			1.416,18
PARTITE DI GIRO			
	75 6.3.202	75 6.3.202	7.480,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			7.480,00
TOTALE GENERALE			5.922.582,60

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	2.565,43
	331 2.1.52	331 2.1.52	70.571,43
	664 2.1.215	664 2.1.215	167.589,56
	831 2.1.15	831 2.1.15	9.836,42
	932 2.1.26	932 2.1.26	1.452.328,21
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	128.724,96
	67 2.2.228	67 2.2.228	3.664,90
	734 2.2.228	734 2.2.228	121,36
	933 2.2.228	933 2.2.228	1.188.268,54
	936 2.2.228	936 2.2.228	9.567,34
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			3.033.238,15
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.436,02
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	92,96
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	4.409,81
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	14.386,79
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	77.270,98
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	806.560,11
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			904.156,67

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	940 4.2.54	940 4.2.54	29.922,00
	1806 4.2.27	1806 4.2.27	2.341.259,75
	1807 4.2.32	1807 4.2.32	151.606,99
	1808 4.2.28	1808 4.2.28	309.046,27
	1809 4.2.28	1809 4.2.28	40.752,27
	1811 4.2.28	1811 4.2.28	386,72
	1812 4.2.28	1812 4.2.28	5.364,36
	1813 4.2.28	1813 4.2.28	3.328,63
	1814 4.2.27	1814 4.2.27	1.001.457,01
	1815 4.2.27	1815 4.2.27	300.817,49
	2734 4.3.39	2734 4.3.39	58.869,88
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	1.825,67
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	2.046,82
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			4.246.683,86
MUTUI			
	1681 5.1.183	1681 5.1.183	62.278,61
TOTALE MUTUI			62.278,61
TOTALE GENERALE			8.246.357,29

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	68 2.1.26	68 2.1.26	9.635,29
	325 2.1.52	325 2.1.52	3.139.017,49
	781 2.1.259	781 2.1.259	297.408,44
	785 2.1.259	785 2.1.259	212.790,37
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	591.932,80
	67 2.2.228	67 2.2.228	13.764,70
	1791 2.2.228	1791 2.2.228	548.504,15
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			4.813.053,24
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.436,02
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	96,68
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	533,85
	557 3.2.131	557 3.2.131	41.296,55
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	232,40
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	2.237,76
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	184,85
	1066 3.2.131	1066 3.2.131	6.108,00
	1067 3.2.131	1067 3.2.131	2.131,60
DA RIPORTARE			54.257,71

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			54.257,71
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	61.538,65
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	454.453,58
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			570.249,94
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	524 4.2.54	524 4.2.54	571.460,00
	812 4.2.77	812 4.2.77	960.035,98
	1203 4.2.273	1203 4.2.273	95.480,00
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	4.184,36
	1451 4.5.167	1451 4.5.167	668,79
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	122,81
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			1.631.951,94
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	54.452.730,33
	1688 5.2.258	1688 5.2.258	1.357.146,98
TOTALE MUTUI			55.809.877,31

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	8.758,74
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	298.553,71
TOTALE PARTITE DI GIRO			307.312,45
TOTALE GENERALE			63.132.444,88

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	325 2.1.52	325 2.1.52	4.333.596,26
	754 2.1.52	754 2.1.52	363.584,45
	935 2.1.26	935 2.1.26	1.610,56
	1111 2.1.21	1111 2.1.21	2.400.005,43
	936 2.2.228	936 2.2.228	9.254,76
	88 2.3.41	88 2.3.41	75.000,00
	94 2.3.41	94 2.3.41	4.119,90
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			7.187.171,36
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.480,00
	756 3.1.103	756 3.1.103	1.436,02
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	2.119,47
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	690,56
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			8.113,39
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	392 4.2.31	392 4.2.31	826.330,80
	397 4.2.34	397 4.2.34	6.590.035,92
	527 4.2.54	527 4.2.54	826.245,42
DA RIPORTARE			8.242.612,14

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			8.242.612,14
	812 4.2.77	812 4.2.77	1.407.389,28
	825 4.2.73	825 4.2.73	86.368,63
	1109 4.2.28	1109 4.2.28	652.654,20
	167 4.3.39	167 4.3.39	317.334,38
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	2.279,20
	1451 4.5.167	1451 4.5.167	264,92
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			10.708.902,75
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	153.873.604,57
	1688 5.2.258	1688 5.2.258	27.533.211,07
TOTALE MUTUI			181.406.815,64
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	72.630,03
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.111.152,42
	93 6.3.202	93 6.3.202	9.031,25
TOTALE PARTITE DI GIRO			1.192.813,70
TOTALE GENERALE			200.503.816,84

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	754 2.1.52	754 2.1.52	364.724,38
	781 2.1.259	781 2.1.259	63.512,80
	870 2.1.15	870 2.1.15	36.839,10
	880 2.1.35	880 2.1.35	473,06
	909 2.1.15	909 2.1.15	39.183,84
	919 2.1.15	919 2.1.15	158.436,00
	935 2.1.26	935 2.1.26	8.723,66
	1790 2.1.26	1790 2.1.26	20.898,82
	936 2.2.228	936 2.2.228	12.462,39
	1791 2.2.228	1791 2.2.228	19.634,88
	641 2.3.41	641 2.3.41	200.000,00
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			924.888,93
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.547,86
	780 3.1.104	780 3.1.104	413,17
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	2.041,81
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	3.145,85
	1171 3.2.141	1171 3.2.141	211.659,32
DA RIPORTARE			221.195,35

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			221.195,35
	1640 3.2.131	1640 3.2.131	210.000,00
	3905 3.2.131	3905 3.2.131	58.500.000,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			58.931.195,35
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	535 4.2.54	535 4.2.54	561.624,00
	899 4.2.209	899 4.2.209	28.000,00
	1397 4.2.34	1397 4.2.34	3.540.981,74
	1835 4.2.265	1835 4.2.265	1.763.148,93
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	7.228,37
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	2.159,84
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			5.903.142,88
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	127.631.323,45
	1688 5.2.258	1688 5.2.258	21.533.211,07
TOTALE MUTUI			149.164.534,52

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	147.432,74
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	502.573,31
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.454.244,61
	992 6.3.202	992 6.3.202	15.900.104,17
	1738 6.3.261	1738 6.3.261	47.675,35
TOTALE PARTITE DI GIRO			19.052.030,18
TOTALE GENERALE			233.975.791,86

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	568 2.1.26	568 2.1.26	6.467,76
	781 2.1.259	781 2.1.259	63.512,80
	829 2.1.15	829 2.1.15	49.663,00
	861 2.1.26	861 2.1.26	347.480,00
	874 2.1.21	874 2.1.21	80.000,00
	881 2.1.15	881 2.1.15	60.000,00
	908 2.1.15	908 2.1.15	22.500,00
	924 2.1.15	924 2.1.15	83.200,00
	928 2.1.15	928 2.1.15	13.202,50
	942 2.1.15	942 2.1.15	37.500,00
	1199 2.1.26	1199 2.1.26	131.482,00
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			895.008,06
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.603,96
	780 3.1.104	780 3.1.104	413,17
	783 3.1.104	783 3.1.104	387,34
	1143 3.1.104	1143 3.1.104	80.775,34
	1144 3.1.104	1144 3.1.104	29.067,07
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	2.249,52
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	9.609,11
DA RIPORTARE			126.105,51

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			126.105,51
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	272.649,14
	1060 3.2.131	1060 3.2.131	25.594,62
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	12.418,12
	1640 3.2.131	1640 3.2.131	290.000,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			726.767,39
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	535 4.2.54	535 4.2.54	807.700,00
	922 4.2.37	922 4.2.37	6.802,81
	958 4.2.264	958 4.2.264	16.821,53
	994 4.2.37	994 4.2.37	8.999,64
	1194 4.2.27	1194 4.2.27	1.000.000,00
	1195 4.2.27	1195 4.2.27	333.703,60
	3051 4.2.264	3051 4.2.264	17.599,83
	25 4.3.39	25 4.3.39	77.319,73
	30 4.3.39	30 4.3.39	233.342,54
	31 4.3.39	31 4.3.39	268.543,95
	46 4.3.39	46 4.3.39	81.058,06
	923 4.3.39	923 4.3.39	18.289,29
	948 4.3.263	948 4.3.263	67.694,59
DA RIPORTARE			2.937.875,57

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			2.937.875,57
	951 4.3.39	951 4.3.39	28.498,89
	3050 4.3.263	3050 4.3.263	55.732,81
	999 4.5.270	999 4.5.270	400.000.000,00
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	2.731,15
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	369,00
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			403.025.207,42
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	111.149.885,17
TOTALE MUTUI			111.149.885,17
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	70.780,78
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.775.510,77
	554 6.3.261	554 6.3.261	3.574.625,00
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.198.567,53
	992 6.3.202	992 6.3.202	15.663.248,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			23.282.732,08
TOTALE GENERALE			539.079.600,12

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	37 2.1.26	37 2.1.26	5.000,00
	325 2.1.52	325 2.1.52	2.974.793,00
	463 2.1.272	463 2.1.272	550,86
	754 2.1.52	754 2.1.52	713.407,00
	829 2.1.15	829 2.1.15	45.149,00
	835 2.1.15	835 2.1.15	22.503,50
	929 2.1.26	929 2.1.26	50.600,00
	960 2.1.205	960 2.1.205	17.044.644,42
	1111 2.1.21	1111 2.1.21	4.000.000,00
	1140 2.1.15	1140 2.1.15	2.500,00
	1296 2.1.212	1296 2.1.212	23.611,80
	2010 2.1.15	2010 2.1.15	84.000,00
	2908 2.1.15	2908 2.1.15	42.857,15
	4363 2.1.15	4363 2.1.15	178.836,55
	961 2.2.206	961 2.2.206	12.947.190,37
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			38.135.643,65
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.630,63
	780 3.1.104	780 3.1.104	826,34
	863 3.1.104	863 3.1.104	11.810,08
DA RIPORTARE			16.267,05

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			16.267,05
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	1.326,83
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	8.312,61
	610 3.2.131	610 3.2.131	2.579,81
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	4.169,31
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	857,48
	1065 3.2.131	1065 3.2.131	6.058,16
	1095 3.2.131	1095 3.2.131	13.032,09
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			52.603,34
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	5 4.2.37	5 4.2.37	109.385,03
	6 4.2.37	6 4.2.37	19.303,23
	7 4.2.37	7 4.2.37	95.758,57
	8 4.2.37	8 4.2.37	16.898,56
	22 4.2.264	22 4.2.264	22.953.719,34
	859 4.2.37	859 4.2.37	560.690,20
	1090 4.2.54	1090 4.2.54	125.851,20
	1092 4.2.34	1092 4.2.34	8.814.095,63
	1134 4.2.37	1134 4.2.37	50.331,97
	1835 4.2.265	1835 4.2.265	1.085.070,37
DA RIPORTARE			33.831.104,10

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			33.831.104,10
	2033 4.2.37	2033 4.2.37	55.601,98
	2034 4.2.37	2034 4.2.37	315.077,95
	2815 4.2.73	2815 4.2.73	76.446,00
	10 4.3.39	10 4.3.39	112.053,03
	20 4.3.39	20 4.3.39	63.805,48
	21 4.3.263	21 4.3.263	10.667.821,64
	860 4.3.39	860 4.3.39	747.076,50
	1133 4.3.39	1133 4.3.39	146.024,61
	4315 4.3.39	4315 4.3.39	186.713,60
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	2.909,20
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	4.615,83
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	2.941,91
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	4.253,24
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	738,00
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			46.217.183,07
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	140.877.066,14
TOTALE MUTUI			140.877.066,14

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	104.478,86
	1169 6.1.201	1169 6.1.201	831,81
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.599.519,35
	1830 6.1.201	1830 6.1.201	30.358,48
	16 6.3.202	16 6.3.202	2.103.859,11
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.275.845,41
	992 6.3.202	992 6.3.202	16.213.799,00
TOTALE PARTITE DI GIRO			22.328.692,02
TOTALE GENERALE			247.611.188,22

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ENTRATE TRIBUTARIE			
	1789 1.3.6	1789 1.3.6	1.496.893,19
	4100 1.3.6	4100 1.3.6	49.697.896,98
	4101 1.3.6	4101 1.3.6	60.145.149,29
	4110 1.3.7	4110 1.3.7	121.643.438,75
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE			232.983.378,21
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	325 2.1.52	325 2.1.52	2.750.868,30
	420 2.1.52	420 2.1.52	11.610,72
	430 2.1.52	430 2.1.52	1.965,75
	960 2.1.205	960 2.1.205	22.396.481,74
	988 2.1.15	988 2.1.15	125.000,00
	1158 2.1.15	1158 2.1.15	52.500,00
	1185 2.1.15	1185 2.1.15	2.000,00
	1186 2.1.15	1186 2.1.15	111.255,20
	1221 2.1.69	1221 2.1.69	89.686,72
	1242 2.1.15	1242 2.1.15	85.501,50
	1247 2.1.14	1247 2.1.14	256.468,12
	1297 2.1.212	1297 2.1.212	22.023,51
	1351 2.1.14	1351 2.1.14	15.125,00
	1413 2.1.69	1413 2.1.69	17.345,00
DA RIPORTARE			25.937.831,56

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			25.937.831,56
	1864 2.1.21	1864 2.1.21	16.810,70
	2009 2.1.15	2009 2.1.15	2.801,50
	2993 2.1.15	2993 2.1.15	44.082,68
	4363 2.1.15	4363 2.1.15	401.900,00
	961 2.2.206	961 2.2.206	17.012.471,29
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			43.415.897,73
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	751 3.1.102	751 3.1.102	3.683,63
	752 3.1.104	752 3.1.104	576,98
	780 3.1.104	780 3.1.104	1.239,51
	854 3.1.104	854 3.1.104	671,38
	863 3.1.104	863 3.1.104	6.756,68
	1151 3.1.142	1151 3.1.142	1.972,31
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	6.984,08
	1153 3.1.142	1153 3.1.142	12.910,91
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	74.549,81
	1183 3.1.104	1183 3.1.104	9.770,37
	87 3.2.131	87 3.2.131	150.690,62
	997 3.2.121	997 3.2.121	51.413,00
DA RIPORTARE			321.219,28

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			321.219,28
	1052 3.2.131	1052 3.2.131	884,00
	1067 3.2.131	1067 3.2.131	2.664,52
	1639 3.2.131	1639 3.2.131	2.218.333,00
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.543.100,80
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	3 4.2.37	3 4.2.37	123.331,70
	4 4.2.37	4 4.2.37	21.764,41
	22 4.2.264	22 4.2.264	24.260.480,00
	304 4.2.34	304 4.2.34	317.608,75
	398 4.2.34	398 4.2.34	434.939,34
	859 4.2.37	859 4.2.37	656.472,00
	934 4.2.59	934 4.2.59	307.125,00
	958 4.2.264	958 4.2.264	1.615,38
	994 4.2.37	994 4.2.37	10.656,00
	1098 4.2.54	1098 4.2.54	16.000,00
	1197 4.2.27	1197 4.2.27	29.538,24
	1223 4.2.37	1223 4.2.37	68.041,39
	1244 4.2.264	1244 4.2.264	128.654,75
	1245 4.2.37	1245 4.2.37	8.100,00
DA RIPORTARE			26.384.326,96

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			26.384.326,96
	1332 4.2.273	1332 4.2.273	242.628,34
	1709 4.2.28	1709 4.2.28	184.900,05
	1711 4.2.28	1711 4.2.28	150.000,00
	1714 4.2.28	1714 4.2.28	241.250,00
	2046 4.2.209	2046 4.2.209	41.000,00
	2103 4.2.209	2103 4.2.209	42.700,00
	2640 4.2.20	2640 4.2.20	78.956,26
	21 4.3.263	21 4.3.263	11.284.500,00
	31 4.3.39	31 4.3.39	5.449,50
	860 4.3.39	860 4.3.39	820.590,00
	948 4.3.263	948 4.3.263	9.153,85
	951 4.3.39	951 4.3.39	33.744,00
	1145 4.3.39	1145 4.3.39	203.230,05
	1226 4.3.39	1226 4.3.39	385.567,91
	1239 4.3.39	1239 4.3.39	195.780,00
	1243 4.3.263	1243 4.3.263	385.964,25
	1246 4.3.39	1246 4.3.39	45.900,00
	4317 4.3.39	4317 4.3.39	42.845,10
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	3.491,35
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	2.237,98
DA RIPORTARE			40.784.215,60

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			40.784.215,60
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	5.042,86
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	15.476,35
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	369,00
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			40.805.103,81
MUTUI			
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	109.392.388,72
TOTALE MUTUI			109.392.388,72
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	46.128,30
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.773.768,60
	1780 6.1.204	1780 6.1.204	288.877,82
	1781 6.1.204	1781 6.1.204	2.098.665,46
	1782 6.1.204	1782 6.1.204	162.229,84
	1783 6.1.204	1783 6.1.204	100.499,52
	1784 6.1.204	1784 6.1.204	873.940,84
	1752 6.2.260	1752 6.2.260	70.022.512,50
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.355.334,50
	992 6.3.202	992 6.3.202	16.780.107,00
	1077 6.3.261	1077 6.3.261	162.169,03
DA RIPORTARE			94.664.233,41

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			94.664.233,41
	1225 6.3.202	1225 6.3.202	1.219.721,72
	1256 6.3.261	1256 6.3.261	220.000.000,00
	1335 6.3.202	1335 6.3.202	1.748.011,10
	1454 6.3.261	1454 6.3.261	11.298,05
	3554 6.3.261	3554 6.3.261	100.732,81
	4400 6.3.261	4400 6.3.261	47.518.936,54
TOTALE PARTITE DI GIRO			365.262.933,63
TOTALE GENERALE			794.402.802,90

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
ENTRATE TRIBUTARIE			
	79 1.1.3	79 1.1.3	24.680.175,53
	80 1.1.3	80 1.1.3	220.297.393,24
	81 1.1.4	81 1.1.4	17.417.218,08
	100 1.3.6	100 1.3.6	51.046.059,21
	1789 1.3.6	1789 1.3.6	101.535,01
	2112 1.3.6	2112 1.3.6	843.731,25
	2139 1.3.6	2139 1.3.6	1.175.546,92
	4100 1.3.6	4100 1.3.6	2.113.778,95
	4101 1.3.6	4101 1.3.6	1.732.340,04
	4110 1.3.7	4110 1.3.7	12.151.904,33
	4129 1.3.6	4129 1.3.6	34.004,82
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE			331.593.687,38
ASSEGNAZIONI VINCOLATE			
	325 2.1.52	325 2.1.52	1.433.625,85
	420 2.1.52	420 2.1.52	710.188,00
	463 2.1.272	463 2.1.272	74.599,24
	960 2.1.205	960 2.1.205	23.663.279,62
	1010 2.1.36	1010 2.1.36	37.962,87
	1140 2.1.15	1140 2.1.15	13.000,00
	1209 2.1.14	1209 2.1.14	57.779,67
DA RIPORTARE			25.990.435,25

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			25.990.435,25
	1271 2.1.15	1271 2.1.15	20.000,00
	1278 2.1.215	1278 2.1.215	6.868,26
	1284 2.1.69	1284 2.1.69	127.625,52
	1285 2.1.69	1285 2.1.69	101.825,51
	1298 2.1.212	1298 2.1.212	22.171,17
	1413 2.1.69	1413 2.1.69	127.000,00
	1418 2.1.36	1418 2.1.36	34.699,19
	1845 2.1.272	1845 2.1.272	4.295,39
	2054 2.1.272	2054 2.1.272	83.503,28
	2156 2.1.69	2156 2.1.69	180.957,92
	2157 2.1.69	2157 2.1.69	60.319,31
	4363 2.1.15	4363 2.1.15	328.856,73
	961 2.2.206	961 2.2.206	17.974.737,09
	1248 2.2.228	1248 2.2.228	351.528,60
TOTALE ASSEGNAZIONI VINCOLATE			45.414.823,22
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	750 3.1.102	750 3.1.102	208.400,83
	751 3.1.102	751 3.1.102	7.833,08
	752 3.1.104	752 3.1.104	148.969,74
DA RIPORTARE			365.203,65

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			365.203,65
	756 3.1.103	756 3.1.103	8.640,53
	771 3.1.101	771 3.1.101	155.746,43
	780 3.1.104	780 3.1.104	1.239,51
	803 3.1.103	803 3.1.103	2.384,23
	854 3.1.104	854 3.1.104	754,21
	863 3.1.104	863 3.1.104	156.161,17
	1058 3.1.104	1058 3.1.104	265.196,46
	1143 3.1.104	1143 3.1.104	353.278,90
	1144 3.1.104	1144 3.1.104	216.803,25
	1151 3.1.142	1151 3.1.142	3.944,62
	1152 3.1.142	1152 3.1.142	9.521,75
	1153 3.1.142	1153 3.1.142	6.560,42
	1154 3.1.142	1154 3.1.142	29.573,16
	1156 3.1.104	1156 3.1.104	9.198,00
	1183 3.1.104	1183 3.1.104	45.120,11
	1772 3.1.105	1772 3.1.105	22.476,20
	139 3.2.131	139 3.2.131	3.356,10
	610 3.2.131	610 3.2.131	418,19
	841 3.2.121	841 3.2.121	197,28
	967 3.2.123	967 3.2.123	403,28
DA RIPORTARE			1.656.177,45

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			1.656.177,45
	997 3.2.121	997 3.2.121	7.651,20
	1047 3.2.131	1047 3.2.131	16.398,27
	1068 3.2.131	1068 3.2.131	50.581,01
	1095 3.2.131	1095 3.2.131	14.062,50
	1164 3.2.141	1164 3.2.141	251,30
	1172 3.2.141	1172 3.2.141	559,54
	1181 3.2.131	1181 3.2.131	445,89
	1254 3.2.131	1254 3.2.131	1.128,98
	1274 3.2.134	1274 3.2.134	559.830,25
	1295 3.2.94	1295 3.2.94	4.805.470,12
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			7.112.556,51
ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			
	1300 4.1.151	1300 4.1.151	243,78
	2306 4.1.152	2306 4.1.152	2.809.525,53
	22 4.2.264	22 4.2.264	24.724.191,00
	287 4.2.209	287 4.2.209	2.065.827,60
	398 4.2.34	398 4.2.34	434.939,34
	859 4.2.37	859 4.2.37	852.554,02
	958 4.2.264	958 4.2.264	2.864,71
DA RIPORTARE			30.890.145,98

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			30.890.145,98
	1092 4.2.34	1092 4.2.34	2.447.066,08
	1098 4.2.54	1098 4.2.54	60.000,00
	1129 4.2.273	1129 4.2.273	295.200,00
	1194 4.2.27	1194 4.2.27	1.100.000,00
	1195 4.2.27	1195 4.2.27	1.100.000,00
	1197 4.2.27	1197 4.2.27	29.538,24
	1205 4.2.267	1205 4.2.267	67.644,81
	1260 4.2.37	1260 4.2.37	24.646,00
	1267 4.2.37	1267 4.2.37	106.500,00
	1281 4.2.37	1281 4.2.37	45.000,00
	1287 4.2.37	1287 4.2.37	61.084,80
	1292 4.2.37	1292 4.2.37	67.070,10
	2006 4.2.37	2006 4.2.37	111.775,00
	2007 4.2.37	2007 4.2.37	19.725,00
	2043 4.2.37	2043 4.2.37	107.871,17
	2044 4.2.37	2044 4.2.37	19.036,08
	2048 4.2.37	2048 4.2.37	2.700,00
	2050 4.2.37	2050 4.2.37	15.300,00
	2051 4.2.37	2051 4.2.37	19.975,00
	2052 4.2.37	2052 4.2.37	3.525,00
DA RIPORTARE			36.593.803,26

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			36.593.803,26
	2055 4.2.37	2055 4.2.37	20.400,00
	2056 4.2.37	2056 4.2.37	3.600,00
	2058 4.2.37	2058 4.2.37	47.947,18
	2098 4.2.54	2098 4.2.54	3.014.042,60
	2195 4.2.27	2195 4.2.27	20.993,85
	2640 4.2.20	2640 4.2.20	982.146,11
	2835 4.2.73	2835 4.2.73	51.546,00
	3807 4.2.28	3807 4.2.28	3.337.072,84
	3808 4.2.28	3808 4.2.28	3.000.000,00
	4059 4.2.37	4059 4.2.37	44.744,62
	4062 4.2.37	4062 4.2.37	56.250,00
	4824 4.2.37	4824 4.2.37	29.643,60
	21 4.3.263	21 4.3.263	11.500.241,00
	31 4.3.39	31 4.3.39	16.175,00
	860 4.3.39	860 4.3.39	1.019.479,03
	948 4.3.263	948 4.3.263	16.233,38
	1252 4.3.39	1252 4.3.39	307.930,00
	1259 4.3.39	1259 4.3.39	73.938,00
	1268 4.3.39	1268 4.3.39	603.500,00
	1280 4.3.39	1280 4.3.39	255.000,00
DA RIPORTARE			60.994.686,47

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			60.994.686,47
	1286 4.3.39	1286 4.3.39	276.917,76
	1291 4.3.39	1291 4.3.39	380.063,90
	2057 4.3.39	2057 4.3.39	271.700,66
	3049 4.3.39	3049 4.3.39	645.750,00
	4058 4.3.39	4058 4.3.39	134.233,88
	4061 4.3.39	4061 4.3.39	168.750,00
	1450 4.5.165	1450 4.5.165	7.028,51
	1540 4.5.161	1540 4.5.161	6.154,44
	1541 4.5.161	1541 4.5.161	14.536,77
	1542 4.5.161	1542 4.5.161	293.037,92
	1543 4.5.161	1543 4.5.161	106.091,85
TOTALE ALIENAZIONI, TRASF., RIMBORSI			63.298.952,16
MUTUI			
	1681 5.1.183	1681 5.1.183	45.084,75
	1650 5.2.257	1650 5.2.257	69.205.266,18
TOTALE MUTUI			69.250.350,93

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
PARTITE DI GIRO			
	1166 6.1.201	1166 6.1.201	153.113,85
	1169 6.1.201	1169 6.1.201	260.879,73
	1173 6.1.201	1173 6.1.201	1.760.196,56
	1697 6.1.201	1697 6.1.201	8.729,12
	1780 6.1.204	1780 6.1.204	906.407,52
	1781 6.1.204	1781 6.1.204	659.524,65
	1782 6.1.204	1782 6.1.204	178.968,49
	1783 6.1.204	1783 6.1.204	162.551,68
	1784 6.1.204	1784 6.1.204	774.112,13
	4401 6.1.201	4401 6.1.201	461.654,76
	1752 6.2.260	1752 6.2.260	250.000.000,00
	991 6.3.202	991 6.3.202	2.425.542,87
	992 6.3.202	992 6.3.202	17.280.293,00
	1077 6.3.261	1077 6.3.261	456.886,08
	1256 6.3.261	1256 6.3.261	170.000.000,00
	1265 6.3.202	1265 6.3.202	4.196.424,50
	1288 6.3.202	1288 6.3.202	1.219.661,60
	1290 6.3.261	1290 6.3.261	6.568.230,18
	1454 6.3.261	1454 6.3.261	4.121,10
	2008 6.3.202	2008 6.3.202	600.287,00
DA RIPORTARE			458.077.584,82

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			458.077.584,82
	2012 6.3.261	2012 6.3.261	97.409,20
	2013 6.3.261	2013 6.3.261	235.264,80
	2014 6.3.261	2014 6.3.261	75.881,70
	2066 6.3.261	2066 6.3.261	90.000,00
	3554 6.3.261	3554 6.3.261	88.369,95
	4400 6.3.261	4400 6.3.261	71.478.038,23
	9695 6.3.261	9695 6.3.261	759.955,30
TOTALE PARTITE DI GIRO			530.902.504,00
TOTALE GENERALE			1.047.572.874,20

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1991			
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			246.625,42
TOTALE			246.625,42

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1992			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			362.958,69
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			510.754,68
TOTALE			873.713,37

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1993			
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			4.417.314,05
TOTALE			4.417.314,05

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1994			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			850.624,85
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			534.734,12
TOTALE			1.385.358,97

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1995			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			824.801,03
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			26.863,72
TOTALE			851.664,75

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1996			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			873.845,92
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			122.505,23
TOTALE			996.351,15

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1997			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			1.348.513,26
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			805.543,32
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			5.164,57
TOTALE			2.159.221,15

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1998			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			2.220.190,40
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			612.512,07
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			5.807,97
TOTALE			2.838.510,44

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1999			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			1.980.645,51
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.096.015,03
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			397.696,97
TOTALE			3.474.357,51

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2000			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.091.895,46
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			1.405.169,25
TOTALE			2.497.064,71

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2001			
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.640.322,71
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			79.672,91
TOTALE			1.719.995,62

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2002			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			698.709,47
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.063.044,58
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			6.736.899,69
TOTALE			9.498.653,74

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2003			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			8.310,73
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.072.796,75
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			68.564.453,94
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			7.252.075,71
TOTALE			77.897.637,13

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2004			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			1.479.960,33
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.128.923,62
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			3.304.802,47
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			1.416,18
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			7.480,00
TOTALE			5.922.582,60

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2005			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			3.033.238,15
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			904.156,67
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			4.246.683,86
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			62.278,61
TOTALE			8.246.357,29

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2006			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			4.813.053,24
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			570.249,94
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			1.631.951,94
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			55.809.877,31
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			307.312,45
TOTALE			63.132.444,88

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2007			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			7.187.171,36
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			8.113,39
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			10.708.902,75
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			181.406.815,64
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			1.192.813,70
TOTALE			200.503.816,84

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2008			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			924.888,93
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			58.931.195,35
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			5.903.142,88
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			149.164.534,52
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			19.052.030,18
TOTALE			233.975.791,86

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2009			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			895.008,06
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			726.767,39
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			403.025.207,42
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			111.149.885,17
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			23.282.732,08
TOTALE			539.079.600,12

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2010			
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			38.135.643,65
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			52.603,34
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			46.217.183,07
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			140.877.066,14
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			22.328.692,02
TOTALE			247.611.188,22

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2011			
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			232.983.378,21
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			43.415.897,73
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			2.543.100,80
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			40.805.103,81
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			109.392.388,72
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			365.262.933,63
TOTALE			794.402.802,90

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2012			
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			331.593.687,38
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			45.414.823,22
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			7.112.556,51
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			63.298.952,16
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			69.250.350,93
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			530.902.504,00
TOTALE			1.047.572.874,20

ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIASSUNTO	CAPITOLO		RESIDUI
TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRIBUTI PROPRI DELLA REGIONE E DALLE COMPARTICIPAZIONI AI TRIBUTI ERARIALI			564.577.065,59
TITOLO II - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DI PARTE CORRENTE DELLO STATO DELL' UNIONE EUROPEA E DI ALTRI SOGGETTI			151.919.012,73
TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			83.909.068,73
TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, DA TRASFORMAZIONE DI CAPITALE, DA RISCOSSIONE DI CREDITI E DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			662.195.592,88
TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI O ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE			824.366.688,93
TITOLO VI - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO			962.336.498,06
TOTALE GENERALE			3.249.303.926,92

Allegato N. 5

**ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI
AL 31 DICEMBRE 2012
DISTINTI PER
ESERCIZIO DI PROVENIENZA**

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1981	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	2.324,06
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			2.324,06
TOTALE GENERALE			2.324,06

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1982	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	7159 1.1.2.1007	7159 1.1.2.1007	7.393,80
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			7.393,80
TOTALE GENERALE			7.393,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1983	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	2.892,16
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			2.892,16
TOTALE GENERALE			2.892,16

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1984	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	15.865,56
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	1.446,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			17.311,64
TOTALE GENERALE			17.311,64

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1985	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	1.446,08
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.446,08
TOTALE GENERALE			1.446,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1986	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	30.341,84
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			30.341,84
TOTALE GENERALE			30.341,84

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1987	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE GENERALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1988	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE GENERALE			15.893,96

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1989	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	8.676,48
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			24.570,44
TOTALE GENERALE			24.570,44

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1990	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			20.232,20
TOTALE GENERALE			20.232,20

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1991	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	15.893,96
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			20.232,20
TOTALE GENERALE			20.232,20

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1992	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	33.370,86
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			37.709,10
TOTALE GENERALE			37.709,10

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1993	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	15.740,83
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	33.370,86
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			53.449,93
TOTALE GENERALE			53.449,93

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1994	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	347.115,36
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	820,48
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			421.279,69
TOTALE GENERALE			421.279,69

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1995	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			73.343,85
TOTALE GENERALE			73.343,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1996	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			73.343,85
TOTALE GENERALE			73.343,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1997	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	31.606,39
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	2.582,28
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	37.399,22
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	2.110,18
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	2.065,83
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	16.610,64
	9569 3.9.2.1072	9569 3.9.2.1072	7.164,14
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			103.876,92
TOTALE GENERALE			103.876,92

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1998	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	4.209,12
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	261.853,79
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	2.081,12
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	5.784,31
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			338.285,84
TOTALE GENERALE			338.285,84

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 1999	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	4.209,12
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	130.926,89
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	7157 1.1.2.1007	7157 1.1.2.1007	1.991,87
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	2.081,12
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	9.915,98
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			214.102,23
TOTALE GENERALE			214.102,23

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2000	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3244 8.4.2.1144	3244 8.4.2.1144	1.626,84
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	3623 4.1.2.1074	3623 4.1.2.1074	320.754,68
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	130.926,89
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	21.691,19
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	6.303,05
	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	1.673,34
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	26.842,84
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	2.081,12
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	8.754,11
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	1.032,91
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	8.678,86
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			595.343,08
TOTALE GENERALE			595.343,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2001	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	176.628,26
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	767.766,56
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	36.676,18
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	130.926,89
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	39.767,18
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	32.131,30
	7265 1.1.2.1001	7265 1.1.2.1001	1.374,18
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	53.685,69
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	25.172,55
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	25.549,48
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	7.230,40
	9597 3.9.2.1072	9597 3.9.2.1072	7.805,94
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.345.436,47
TOTALE GENERALE			1.345.436,47

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	88.314,13
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	134.278,80
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	14.523,57
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	10.540,10
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	23.343,08
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	17.753,20
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	2.308,49
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	649.428,33
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	101.948,58
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	28.222,21
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	64.802,42
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	24.751,10
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	14.565,85
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	11.817,02
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	46.494,95
DA RIPORTARE			1.278.601,94

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2002	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			1.278.601,94
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	12.078,53
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	21.449,24
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.312.129,71
TOTALE GENERALE			1.312.129,71

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE CORRENTI			
	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	1.219.831,38
TOTALE SPESE CORRENTI			1.219.831,38
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	88.314,13
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	2.235,88
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	5.270,05
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	45.448,21
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	17.753,20
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	2.308,49
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	390.177,61
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	92.693,68
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	155.031,48
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	23.988,98
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	24.098,00
DA RIPORTARE			905.224,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2003	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			905.224,79
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	64.802,42
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	79.895,00
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	31.708,23
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	196,07
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	7.891,99
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	90.640,08
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	20.994,33
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	6.515,73
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	291.664,76
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.499.533,40
TOTALE GENERALE			2.719.364,78

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	88.314,13
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	1.117,94
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	132.051,20
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	2.920,82
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	1.629,78
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	12.399,58
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	36.655,87
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	16.526,62
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	218.578,06
	3450 3.5.2.1065	3450 3.5.2.1065	14.447,88
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	390.177,61
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	56.541,70
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	109.329,48
DA RIPORTARE			1.139.215,50

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2004	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			1.139.215,50
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	26.159,30
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	162.654,00
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	166.299,12
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	64.802,42
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	11.391,95
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	392,14
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	19.646,57
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	111.865,94
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	4.131,65
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	21.435,59
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	545.319,96
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			2.273.314,14
TOTALE GENERALE			2.273.314,14

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	97.774,57
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	1.117,94
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	66.025,60
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	530,40
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	9.671,98
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	3.662,98
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	20.853,00
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	27.160,44
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	16.526,62
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	9.393,56
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	12.394,97
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	1.009.430,24
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	822.529,92
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	325.929,50
	5057 6.1.2.5059	5057 6.1.2.5059	619,75
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
DA RIPORTARE			2.794.397,35

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			2.794.397,35
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.044.806,85
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	112.541,70
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	4.338,24
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	366.660,00
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	109.329,48
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	26.159,30
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	4.035,44
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	691.288,00
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	68.072,79
	9284 3.9.2.1072	9284 3.9.2.1072	15.801,35
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	175.981,95
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	6.608,42
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	30.619,75
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	9.947,49
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	205.381,31
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	26.570,05
DA RIPORTARE			6.025.163,53

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2005	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			6.025.163,53
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	11.405,14
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	906.431,20
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			6.942.999,87
TOTALE GENERALE			6.942.999,87

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE CORRENTI			
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	923,71
TOTALE SPESE CORRENTI			923,71
SPESE D' INVESTIMENTO			
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	1.416,38
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	1.952,19
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	107.235,01
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	1.117,94
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	100.267,60
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	2.613,58
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	17.683,02
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	6.194,73
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	1.189,49
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	37.669,56
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	16.526,62
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	59.702,33
	3243 8.4.2.1144	3243 8.4.2.1144	48.433,84
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	53.224,31
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
DA RIPORTARE			797.251,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			797.251,40
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	2.122.119,73
	3373 3.7.2.3000	3373 3.7.2.3000	308.448,72
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	67.550,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	1.825.096,43
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	73.703,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	126.541,70
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	551.680,68
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	388.818,72
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	109.329,48
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	26.159,30
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	610,44
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	8.070,88
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	706.074,36
	9102 1.3.2.1020	9102 1.3.2.1020	332.598,24
DA RIPORTARE			8.148.049,54

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2006	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			8.148.049,54
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	98.580,66
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	422.373,60
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	20.171,00
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	20.738,80
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	22.870,96
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	8.020,18
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	10.345,79
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	9.083,44
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	45.497,97
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	1.351.199,76
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			10.156.931,70
TOTALE GENERALE			10.157.855,41

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE CORRENTI			
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	73.131,01
	9478 3.9.1.1072	9478 3.9.1.1072	1.566,91
TOTALE SPESE CORRENTI			74.697,92
SPESE D' INVESTIMENTO			
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	2.832,76
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	5.111,57
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	107.235,01
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	16.921,94
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	7.989,76
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	101.409,00
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	1.762,74
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	3.965,67
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	30.507,12
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	20.020,67
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	921,09
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	5.781,94
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	12.498,26
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	12.394,97
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	100.828,16
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	6.023,77
DA RIPORTARE			436.204,43

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			436.204,43
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	16.526,62
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	169.724,31
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	18.075,99
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	73.862,12
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	516.022,04
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	440.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	206.168,68
	3412 3.5.2.1073	3412 3.5.2.1073	516.456,90
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	512.266,12
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	372.621,02
	5060 6.1.2.5059	5060 6.1.2.5059	309,87
	5062 6.1.2.5059	5062 6.1.2.5059	25,82
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	2.482.387,45
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	133.000,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	127.903,90
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	7.953,44
DA RIPORTARE			6.540.912,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			6.540.912,40
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	275.840,34
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	611.418,72
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	120.949,48
	6293 1.1.2.1001	6293 1.1.2.1001	50.000,00
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	31.865,78
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	964,95
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	5.152,98
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	1.220,88
	6439 1.1.2.1001	6439 1.1.2.1001	8.070,88
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	433.829,44
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	881.688,28
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	10.135,24
	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	207.321,68
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	400.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	141.819,19
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	766.716,28
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	280.694,47
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	22.698,24
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	29.123,30
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	4.790,63
DA RIPORTARE			10.825.213,16

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2007	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			10.825.213,16
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	14.331,24
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	51.785,52
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	1.836.602,10
	9568 3.9.2.1072	9568 3.9.2.1072	1.838.663,55
	9570 3.9.2.1072	9570 3.9.2.1072	37.765,91
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			14.604.361,48
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	4303 12.2.4.3480	4303 12.2.4.3480	9.031,25
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			9.031,25
TOTALE GENERALE			14.688.090,65

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	2.832,76
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.318,76
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	133.277,03
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	38.874,61
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	86.003,74
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	105.974,57
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	5.956,20
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	8.736,90
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	82.034,04
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	79.412,74
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.842,18
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	864,72
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	24.875,60
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	27.969,53
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	26.339,31
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	18.939,14
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	187.706,54
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	6.023,77
	2382 3.2.2.1058	2382 3.2.2.1058	36.709,37
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
DA RIPORTARE			1.068.967,21

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			1.068.967,21
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	390.196,32
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	118.010,40
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	73.862,12
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	123,96
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	100.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	900.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	260.134,00
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3797 4.3.2.1078	3797 4.3.2.1078	403.483,56
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	4456 7.1.2.1135	4456 7.1.2.1135	58.801,90
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	140.250,88
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	620.080,00
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	3.693.950,51
DA RIPORTARE			10.439.080,76

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			10.439.080,76
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	233.946,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	184.902,81
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	1.500.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	412.890,13
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	36.000,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	6.694,84
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	8.457,88
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	600.000,00
	6123 5.1.2.1090	6123 5.1.2.1090	3.615,20
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	275.840,34
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	733.730,92
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	200.999,47
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	57.750,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	522.823,24
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	56.017,05
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	9.129,48
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	7.955,09
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	57.641,86
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	15.914,31
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	433.829,44
DA RIPORTARE			15.797.218,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2008	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			15.797.218,82
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	2.124.721,73
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	22.059,75
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	400.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	274.948,86
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	682.494,01
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	4.802,34
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	37.311,52
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	32.139,65
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	40.100,62
	9541 3.9.2.1072	9541 3.9.2.1072	12.875,81
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	39.069,41
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	8.028,64
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.172.660,58
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			21.648.431,74
TOTALE GENERALE			21.648.431,74

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE D' INVESTIMENTO			
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	71.002,60
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	10,79
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	9.608,26
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	42.582,13
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	1.931,83
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	6.737,14
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.318,76
	230 9.3.2.1157	230 9.3.2.1157	1.259.362,75
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	133.277,03
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	118.427,06
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	213.635,36
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	318.392,34
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	4.206,10
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	11.298,83
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	95.540,74
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	88.477,88
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.842,18
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	5.529,16
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	14.287,43
	283 4.8.2.2030	283 4.8.2.2030	500,00
DA RIPORTARE			2.402.968,37

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			2.402.968,37
	324 1.6.2.1040	324 1.6.2.1040	599.882,95
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	84.366,62
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	34.086,16
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	6.197,48
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	22.724,11
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	260.345,52
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	6.023,77
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	55.000,00
	867 2.3.2.1050	867 2.3.2.1050	1.126.870,00
	921 2.3.2.1050	921 2.3.2.1050	160.000,00
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	24.000,00
	1090 1.5.2.1033	1090 1.5.2.1033	36.250,00
	1321 6.1.2.5058	1321 6.1.2.5058	5.961,36
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	795.536,91
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	1.361.323,29
	1567 11.3.2.1180	1567 11.3.2.1180	6.072,00
	1640 5.4.2.5044	1640 5.4.2.5044	154.937,07
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	155.449,00
	2385 3.2.2.1058	2385 3.2.2.1058	10.972,45
	2439 2.4.2.1053	2439 2.4.2.1053	359.887,00
DA RIPORTARE			7.668.854,06

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			7.668.854,06
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	25.822,85
	2524 2.4.2.1052	2524 2.4.2.1052	1.039.834,09
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	376.761,09
	2527 3.10.2.2006	2527 3.10.2.2006	599.244,84
	2528 3.10.2.2006	2528 3.10.2.2006	1.394.433,63
	2554 2.4.2.1052	2554 2.4.2.1052	342.630,00
	2557 2.4.2.1052	2557 2.4.2.1052	293.094,30
	2885 2.1.2.5031	2885 2.1.2.5031	17.227,24
	2890 2.1.2.1044	2890 2.1.2.1044	816,33
	2895 2.1.2.5030	2895 2.1.2.5030	372,41
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030	287.412,28
	2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	3.061,22
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	1.083.289,70
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	231.138,69
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008	88,79
	3021 3.10.2.2008	3021 3.10.2.2008	125,93
	3030 3.10.2.2008	3030 3.10.2.2008	14.250,00
	3037 3.10.2.2008	3037 3.10.2.2008	251.000,00
	3120 2.2.2.1047	3120 2.2.2.1047	19.250,46
	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	23.639,12
DA RIPORTARE			13.672.347,03

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			13.672.347,03
	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	36.000,00
	3148 2.2.2.1047	3148 2.2.2.1047	48,36
	3149 2.2.2.1047	3149 2.2.2.1047	48,39
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	5.082.290,43
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	1.292.389,73
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	790.470,41
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	25.358,04
	3254 8.4.2.1144	3254 8.4.2.1144	15.471,46
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	95,39
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	191.087,49
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3331 8.4.2.1144	3331 8.4.2.1144	746.900,00
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	61,98
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	281.800,00
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	84.790,57
DA RIPORTARE			23.955.302,07

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			23.955.302,07
	3386 3.6.2.1075	3386 3.6.2.1075	150.000,00
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	150.000,00
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	35.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	78.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	646.936,49
	3419 6.1.2.5059	3419 6.1.2.5059	378.650,00
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	100.000,00
	3671 4.1.2.1074	3671 4.1.2.1074	7.513.017,52
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	6.030.000,00
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.500.000,00
	3700 4.1.2.1074	3700 4.1.2.1074	1.300.000,00
	3721 4.1.2.3020	3721 4.1.2.3020	9.656.259,22
	3764 4.3.2.1077	3764 4.3.2.1077	5.642,03
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	28.441,21
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	1.671,34
	3870 4.5.2.1081	3870 4.5.2.1081	255.004,80
	3878 4.5.2.1081	3878 4.5.2.1081	7.960,58
DA RIPORTARE			52.511.701,47

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			52.511.701,47
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	600.779,01
	4016 3.9.2.1070	4016 3.9.2.1070	924.640,69
	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	4.298.422,87
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	29.166.587,62
	4398 7.1.2.1135	4398 7.1.2.1135	396.100,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	21.725.700,00
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	375.000,00
	4848 8.1.2.3340	4848 8.1.2.3340	155.630,00
	4849 8.1.2.3340	4849 8.1.2.3340	43.780,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	119.096,08
	4923 8.2.2.1141	4923 8.2.2.1141	244.971,00
	4925 8.2.2.1141	4925 8.2.2.1141	227.533,06
	4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	91.000,00
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	8.200,00
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	796.714,74
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	3.331.674,51
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	451.609,34
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	495.000,00
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	214.943,10
	5173 5.3.2.5053	5173 5.3.2.5053	481,66
DA RIPORTARE			116.179.565,15

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			116.179.565,15
	5175 5.3.2.5053	5175 5.3.2.5053	106.800,00
	5176 5.3.2.5053	5176 5.3.2.5053	52.725,00
	5177 5.3.2.5053	5177 5.3.2.5053	65.120,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	168.721,30
	5185 6.1.2.5059	5185 6.1.2.5059	66.666,00
	5188 5.3.2.5053	5188 5.3.2.5053	6.000,00
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	27.610,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5239 5.3.2.5053	5239 5.3.2.5053	15.640,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.497.583,71
	5262 6.1.2.5059	5262 6.1.2.5059	66.666,00
	5294 5.3.2.5054	5294 5.3.2.5054	16.000,00
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	210.398,92
	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	309.874,14
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	44.000,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	6.694,84
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	8.457,88
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	1.826.280,92
DA RIPORTARE			122.187.153,30

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			122.187.153,30
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	331.146,10
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	17.150,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	354.511,62
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	171.913,79
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	14.518,18
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	16.097,95
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	96.827,19
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	13.462,20
	6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	630.000,00
	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	180.000,00
	6603 2.3.2.1050	6603 2.3.2.1050	27.000,00
	6817 2.2.2.1048	6817 2.2.2.1048	16.065,66
	6822 1.1.2.1005	6822 1.1.2.1005	2.401.567,33
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	17.730,66
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	376.343,38
	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	114.371,45
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	350.000,00
	7707 1.5.2.1028	7707 1.5.2.1028	4.455.858,90
	7708 1.5.2.1028	7708 1.5.2.1028	945.500,00
DA RIPORTARE			132.981.217,71

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			132.981.217,71
	7710 1.6.2.1039	7710 1.6.2.1039	7.602,00
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	65.607,98
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	570.820,30
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	678.192,86
	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	525.383,33
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	4.788.713,28
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	3.423.276,37
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	16.800.000,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	117.752,69
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	1.067.638,97
	8955 1.3.2.1020	8955 1.3.2.1020	67.500,00
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	358.716,33
	9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	26.032,00
	9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	40.500,00
	9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	11.250,00
	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	81.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	650.000,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9235 1.3.2.5037	9235 1.3.2.5037	1.350.000,00
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	51.645,68
DA RIPORTARE			163.822.326,40

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2009	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			163.822.326,40
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	327.260,15
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	1.223.690,60
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	237.240,00
	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	17.642,44
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	106.752,52
	9338 1.6.2.1036	9338 1.6.2.1036	70.557,44
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	507.767,49
	9508 3.9.2.1072	9508 3.9.2.1072	38.097,72
	9510 3.9.2.1072	9510 3.9.2.1072	36.970,45
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	23.209,32
	9515 3.9.2.1072	9515 3.9.2.1072	12.733,28
	9526 3.9.2.1072	9526 3.9.2.1072	16.791,38
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	26.284,02
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.286.980,90
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	828.371,71
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			169.582.675,82
TOTALE GENERALE			169.582.675,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE CORRENTI			
	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	226.903,20
TOTALE SPESE CORRENTI			226.903,20
SPESE D' INVESTIMENTO			
	19 9.3.2.1157	19 9.3.2.1157	29.872,67
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	63.167,00
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	15.995,43
	113 8.4.2.1144	113 8.4.2.1144	2.150,50
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	103.751,14
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	14.307,35
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	14.695,42
	192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	4.263,80
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	14.161,19
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.318,76
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	19.876.343,67
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	140.665,35
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	218.359,01
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	485.320,91
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	648.596,68
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	2.395,07
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	1.170,90
DA RIPORTARE			21.641.534,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			21.641.534,85
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	27.244,94
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	14.980,20
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.842,18
	268 8.4.2.1144	268 8.4.2.1144	6.177,02
	269 8.4.2.1144	269 8.4.2.1144	15.779,41
	322 1.6.2.1040	322 1.6.2.1040	821.380,42
	324 1.6.2.1040	324 1.6.2.1040	2.300.000,00
	634 3.5.2.1118	634 3.5.2.1118	7.724,40
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	122.525,24
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	76.920,35
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	33.858,91
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	149.998,29
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	345.659,98
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	11.742,92
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	6.137,60
	731 10.1.2.1165	731 10.1.2.1165	138.828,28
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	73.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	150.000,00
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	440.000,00
	959 11.3.2.1189	959 11.3.2.1189	128.866,87
DA RIPORTARE			26.514.201,86

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			26.514.201,86
	960 11.3.2.1189	960 11.3.2.1189	17.598,66
	962 11.3.2.1189	962 11.3.2.1189	923.110,00
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	16.000,00
	1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	6.287.000,00
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	2.133.461,34
	1321 6.1.2.5058	1321 6.1.2.5058	119.310,00
	1424 1.5.2.1028	1424 1.5.2.1028	10.201,74
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	771.036,83
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	17.706,34
	1624 6.1.2.5059	1624 6.1.2.5059	105.961,98
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057	38.424,00
	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	49.150,00
	2033 3.1.2.1057	2033 3.1.2.1057	268.964,93
	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	51.645,69
	2428 3.3.2.2070	2428 3.3.2.2070	36.750,00
	2496 2.4.2.1052	2496 2.4.2.1052	91.412,87
	2497 2.3.2.1049	2497 2.3.2.1049	322.071,00
	2501 2.3.2.1050	2501 2.3.2.1050	25.564,61
	2502 2.3.2.1050	2502 2.3.2.1050	2.171.069,70
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	25.000,00
DA RIPORTARE			39.995.641,55

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			39.995.641,55
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	862.260,79
	2840 2.1.2.5030	2840 2.1.2.5030	140,00
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030	541.425,66
	2943 2.1.2.5031	2943 2.1.2.5031	1.428,57
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	1.921.551,42
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	465.365,78
	2996 3.7.2.1082	2996 3.7.2.1082	100.424,00
	3010 1.3.2.1018	3010 1.3.2.1018	319.851,83
	3031 8.8.2.3402	3031 8.8.2.3402	4.265,73
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	89.603,93
	3035 10.1.2.1165	3035 10.1.2.1165	40.000,00
	3039 3.10.2.2008	3039 3.10.2.2008	1.418,21
	3041 6.1.2.3090	3041 6.1.2.3090	7.500,00
	3139 2.2.2.1047	3139 2.2.2.1047	400,00
	3145 2.2.2.1047	3145 2.2.2.1047	62.400,00
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	251.822,10
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	134.963,54
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	33.461,22
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	1.259.690,64
DA RIPORTARE			46.281.890,67

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			46.281.890,67
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	80.204,08
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	124.390,36
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	200.383,71
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	37.064,00
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	307.622,84
	3381 5.3.2.5053	3381 5.3.2.5053	25.822,84
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	642.964,97
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	155.523,41
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	35.000,00
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	80.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	78.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	2.588.751,16
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	200.000,00
DA RIPORTARE			52.640.485,13

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			52.640.485,13
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	50.000,00
	3419 6.1.2.5059	3419 6.1.2.5059	108.500,00
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
	3463 3.5.2.1118	3463 3.5.2.1118	6.020,62
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	35.000,00
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	1.248.835,78
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	766.532,89
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3691 4.8.2.2030	3691 4.8.2.2030	327.948,44
	3757 3.10.2.2007	3757 3.10.2.2007	1.057.551,15
	3767 4.3.2.1077	3767 4.3.2.1077	45.341,29
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	1.936.715,87
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	259.899,79
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	8.208.300,00
	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	2.700.000,00
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	387.500,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	35.542.270,91
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	1.707.351,38
	3974 4.1.2.1095	3974 4.1.2.1095	328.217,17
DA RIPORTARE			108.970.955,09

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			108.970.955,09
	4029 3.9.2.1070	4029 3.9.2.1070	4.000.000,00
	4034 3.9.2.1070	4034 3.9.2.1070	2.000.000,00
	4141 3.9.2.1070	4141 3.9.2.1070	3.760.247,28
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	18.000.000,00
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	11.920.754,58
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	8.827.836,40
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	16.473.802,11
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	49.973,83
	4669 8.7.2.3390	4669 8.7.2.3390	20.797,20
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	364.127,00
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	127.984,00
	4850 8.1.2.3340	4850 8.1.2.3340	1.335.462,08
	4851 8.1.2.3340	4851 8.1.2.3340	1.016.338,66
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	94.610,76
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	51.645,01
	4894 8.7.2.3390	4894 8.7.2.3390	8.112,00
	4929 8.7.2.3390	4929 8.7.2.3390	150.000,00
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	423.467,56
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	147.906,02
DA RIPORTARE			177.774.019,58

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			177.774.019,58
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	796.714,74
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	4.233.150,11
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	828.818,00
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	531.001,60
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	855.061,58
	5175 5.3.2.5053	5175 5.3.2.5053	124.527,37
	5176 5.3.2.5053	5176 5.3.2.5053	38.250,00
	5177 5.3.2.5053	5177 5.3.2.5053	8.360,00
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	188.113,46
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	9.600,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.243.605,97
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	270.000,00
	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	600.000,00
	5366 8.2.2.1141	5366 8.2.2.1141	66.495,00
	5367 8.2.2.1141	5367 8.2.2.1141	218.019,34
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	469.342,60
	5598 5.4.2.5044	5598 5.4.2.5044	154.937,07
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	14.150,00
	5815 9.3.2.1157	5815 9.3.2.1157	9.232,00
DA RIPORTARE			189.183.398,42

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			189.183.398,42
	5835 9.3.2.1157	5835 9.3.2.1157	37.776,00
	6023 1.1.2.1003	6023 1.1.2.1003	450.000,00
	6039 5.1.2.1090	6039 5.1.2.1090	19.250,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	170.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	31.971,18
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	2.291.443,04
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	706.593,99
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	25.500,00
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	53.550,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	380.411,62
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	1.303.784,97
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	33.464,98
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	108.986,25
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	324.429,83
	6349 11.3.2.1189	6349 11.3.2.1189	14.875,01
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	30.971,20
	6555 1.1.2.1003	6555 1.1.2.1003	1.170.000,00
DA RIPORTARE			197.362.755,93

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			197.362.755,93
	6822 1.1.2.1005	6822 1.1.2.1005	3.652.247,00
	6823 1.1.2.1005	6823 1.1.2.1005	13.503.189,00
	6827 2.2.2.1048	6827 2.2.2.1048	24.204,58
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	52.000,00
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	31.210,00
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	109.880,36
	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	110.000,00
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	53.100,00
	7098 1.6.2.1036	7098 1.6.2.1036	128.228,17
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	70.985,76
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	950.000,00
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	18.658,10
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	1.047.878,38
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	687.343,58
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	958.194,00
	7942 1.5.2.1030	7942 1.5.2.1030	380.000,00
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	10.336.831,66
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	4.807.910,36
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	1.360.799,70
	8039 1.6.2.1036	8039 1.6.2.1036	16.476,00
DA RIPORTARE			235.661.892,58

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			235.661.892,58
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	2.822.000,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	99.547,10
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	2.994.024,23
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	327.993,70
	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	217.377,46
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	99.893,72
	9074 1.5.2.1033	9074 1.5.2.1033	52.782,00
	9075 1.5.2.1033	9075 1.5.2.1033	20.000,00
	9076 1.5.2.1033	9076 1.5.2.1033	12.500,00
	9078 1.5.2.1033	9078 1.5.2.1033	40.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	900.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9103 1.5.2.1033	9103 1.5.2.1033	33.500,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	260.247,49
	9227 1.3.2.5037	9227 1.3.2.5037	2.442,65
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	538.703,04
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	1.932.498,91
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	1.346.774,36
	9277 1.3.2.5037	9277 1.3.2.5037	38.437,00
DA RIPORTARE			248.060.091,14

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			248.060.091,14
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	53.376,26
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	2.000.000,00
	9305 1.3.2.1018	9305 1.3.2.1018	12.704,26
	9315 1.3.2.1018	9315 1.3.2.1018	1.065.942,34
	9325 1.3.2.5037	9325 1.3.2.5037	79.130,84
	9338 1.6.2.1036	9338 1.6.2.1036	250.757,06
	9339 1.6.2.1036	9339 1.6.2.1036	398.079,45
	9398 1.5.2.1033	9398 1.5.2.1033	120.000,00
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	1.428.198,90
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	10.535,72
	9562 3.9.2.1072	9562 3.9.2.1072	2.293.953,07
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	1.422.622,44
	9613 1.5.2.1028	9613 1.5.2.1028	59.155,90
	9870 3.10.2.2005	9870 3.10.2.2005	90.000,00
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			257.344.547,38
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			
	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	341.199,38
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			341.199,38

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2010	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	4154 12.2.4.3480	4154 12.2.4.3480	930.000,00
	9930 12.2.4.3480	9930 12.2.4.3480	30.358,48
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			960.358,48
TOTALE GENERALE			258.873.008,44

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE CORRENTI			
	20 9.3.1.1157	20 9.3.1.1157	9.047,62
	50 9.3.1.1157	50 9.3.1.1157	165.092,26
	67 11.3.1.1180	67 11.3.1.1180	200,00
	141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	102.614,49
	156 11.3.1.1189	156 11.3.1.1189	533.912,58
	444 10.1.1.1161	444 10.1.1.1161	100.000,00
	446 10.1.1.1161	446 10.1.1.1161	25.000,00
	494 11.3.1.1180	494 11.3.1.1180	102.209,62
	501 1.5.1.1028	501 1.5.1.1028	27.756,95
	555 11.3.1.1180	555 11.3.1.1180	1.233,13
	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	33.690,72
	568 11.3.1.1180	568 11.3.1.1180	176.128,20
	573 11.3.1.1185	573 11.3.1.1185	38.159,75
	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	979.186,13
	740 10.1.1.1161	740 10.1.1.1161	3.100,00
	752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	163.424,97
	800 2.3.1.1049	800 2.3.1.1049	215.202,58
	804 2.3.1.1049	804 2.3.1.1049	198.853,93
	811 10.1.1.1165	811 10.1.1.1165	4.487,20
	819 10.1.1.1165	819 10.1.1.1165	31.687,50
DA RIPORTARE			2.910.987,63

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			2.910.987,63
	920 1.5.1.1027	920 1.5.1.1027	169.327,96
	929 10.1.1.1165	929 10.1.1.1165	146.000,00
	953 10.3.1.1168	953 10.3.1.1168	6.300,00
	1025 6.3.1.1125	1025 6.3.1.1125	15.000,00
	1193 1.5.1.1028	1193 1.5.1.1028	57.750,00
	1212 11.3.1.1180	1212 11.3.1.1180	91.400,38
	1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	143.071,77
	1420 9.1.1.3420	1420 9.1.1.3420	74.197,20
	1453 11.3.1.1180	1453 11.3.1.1180	1.248,00
	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	22.010,57
	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	365,01
	1490 10.4.1.1170	1490 10.4.1.1170	280.614,79
	1505 11.3.1.1180	1505 11.3.1.1180	501.321,55
	1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	106.996,84
	1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	352,00
	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	210.329,10
	1563 10.1.1.1161	1563 10.1.1.1161	4.500,00
	1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	160.286,36
	1733 3.1.1.1056	1733 3.1.1.1056	168.522,78
	1786 2.1.1.1044	1786 2.1.1.1044	3.069,00
DA RIPORTARE			5.073.650,94

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			5.073.650,94
	1787 1.5.1.1033	1787 1.5.1.1033	36.000,00
	1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	15.000,00
	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	22.990,00
	2001 2.2.1.1045	2001 2.2.1.1045	430,00
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	3.045,00
	2098 3.10.1.2006	2098 3.10.1.2006	20.000,00
	2099 3.10.1.2006	2099 3.10.1.2006	30.000,00
	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005	5.202,00
	2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	2.433,77
	2311 3.10.1.2005	2311 3.10.1.2005	270.001,76
	2458 2.4.1.1052	2458 2.4.1.1052	91.509,08
	2459 2.4.1.1052	2459 2.4.1.1052	122.487,92
	2504 2.3.1.1049	2504 2.3.1.1049	36.000,00
	2513 2.5.1.1055	2513 2.5.1.1055	50.568,51
	2530 2.3.1.1049	2530 2.3.1.1049	54.000,00
	2732 9.1.1.3420	2732 9.1.1.3420	9.801,00
	2838 2.1.1.5030	2838 2.1.1.5030	2.740,00
	2894 2.1.1.1044	2894 2.1.1.1044	4.000,00
	2928 2.4.1.2060	2928 2.4.1.2060	5.000,00
	2932 2.4.1.2060	2932 2.4.1.2060	322,35
DA RIPORTARE			5.855.182,33

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			5.855.182,33
	3051 11.3.1.1180	3051 11.3.1.1180	7.089,92
	3083 11.3.1.1180	3083 11.3.1.1180	44.492,00
	3100 2.5.1.2017	3100 2.5.1.2017	118.206,83
	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	237.206,28
	3132 2.2.1.1045	3132 2.2.1.1045	15.000,00
	3151 2.1.1.5030	3151 2.1.1.5030	435.026,48
	3187 11.4.1.1192	3187 11.4.1.1192	5.925,58
	3510 11.3.1.1180	3510 11.3.1.1180	19.674,77
	3522 11.3.1.1180	3522 11.3.1.1180	31.475,59
	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	6.364.958,83
	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	8.361,82
	3780 4.3.1.1077	3780 4.3.1.1077	1.897.800,00
	3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	3.664.800,01
	3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	542.646,00
	3820 3.7.1.5036	3820 3.7.1.5036	10.300,00
	3821 4.6.1.1084	3821 4.6.1.1084	259.200,00
	3959 3.7.1.1067	3959 3.7.1.1067	20.000,00
	3978 3.7.1.1067	3978 3.7.1.1067	78.662,00
	4007 1.6.1.1039	4007 1.6.1.1039	57.036,76
	4033 7.3.1.2026	4033 7.3.1.2026	168.000,00
DA RIPORTARE			19.841.045,20

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			19.841.045,20
	4090 5.5.1.5060	4090 5.5.1.5060	20.000,00
	4109 5.5.1.5060	4109 5.5.1.5060	110.000,00
	4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	112.304,72
	4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	5.865.000,00
	4354 7.1.1.1135	4354 7.1.1.1135	1.239.523,07
	4363 7.1.1.1131	4363 7.1.1.1131	257.500,00
	4408 8.3.1.5065	4408 8.3.1.5065	35.771,72
	4410 8.3.1.5065	4410 8.3.1.5065	10.786,67
	4499 8.1.1.3340	4499 8.1.1.3340	1.097.505,39
	4553 7.2.1.1134	4553 7.2.1.1134	69.776,68
	4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	36.000,00
	4679 8.7.1.3390	4679 8.7.1.3390	25.000,00
	4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	50.484,68
	4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	60.425,98
	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	67.589,70
	4739 8.7.1.3390	4739 8.7.1.3390	9.225,00
	4762 8.8.1.3401	4762 8.8.1.3401	140.140,02
	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	4.914,94
	4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	120.000,00
	4807 7.3.1.2026	4807 7.3.1.2026	2.000,00
DA RIPORTARE			29.174.993,77

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			29.174.993,77
	4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	120.254,80
	4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	179.998,89
	4993 5.5.1.5060	4993 5.5.1.5060	29.773,28
	4994 5.5.1.5060	4994 5.5.1.5060	71.701,21
	4995 5.5.1.5060	4995 5.5.1.5060	30.000,00
	4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	177.155,75
	5000 10.6.1.2013	5000 10.6.1.2013	447,70
	5012 10.1.1.1162	5012 10.1.1.1162	1.453,34
	5081 6.4.1.1128	5081 6.4.1.1128	1.920,00
	5089 6.3.1.1125	5089 6.3.1.1125	54.000,00
	5114 6.3.1.1125	5114 6.3.1.1125	9.000,00
	5120 6.3.1.1125	5120 6.3.1.1125	60.000,00
	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	135.000,00
	5131 6.3.1.1125	5131 6.3.1.1125	120.000,00
	5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	23.443,20
	5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	57.235,57
	5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	100.000,00
	5399 5.2.1.5050	5399 5.2.1.5050	6.000,00
	5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	272.299,96
	5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	58.500,00
DA RIPORTARE			30.683.177,47

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			30.683.177,47
	5448 5.2.1.5051	5448 5.2.1.5051	4.000,00
	5477 5.4.1.5043	5477 5.4.1.5043	20.000,00
	5499 5.1.1.1090	5499 5.1.1.1090	80.000,00
	5536 5.4.1.5043	5536 5.4.1.5043	6.850,00
	5542 5.4.1.5043	5542 5.4.1.5043	30.000,00
	5543 5.4.1.5043	5543 5.4.1.5043	225.000,00
	5551 5.4.1.5045	5551 5.4.1.5045	55.080,00
	5552 5.4.1.5045	5552 5.4.1.5045	4.293,00
	5555 6.3.1.1125	5555 6.3.1.1125	1.500,00
	5570 5.4.1.5046	5570 5.4.1.5046	29.066,90
	5578 5.4.1.5045	5578 5.4.1.5045	33.263,64
	5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	33.000,00
	5674 5.1.1.1088	5674 5.1.1.1088	186.188,00
	5807 6.2.1.5062	5807 6.2.1.5062	13.705,00
	5838 6.2.1.5064	5838 6.2.1.5064	23.500,00
	5839 6.2.1.5064	5839 6.2.1.5064	15.500,00
	5840 6.2.1.5064	5840 6.2.1.5064	29.000,00
	5841 6.2.1.5064	5841 6.2.1.5064	12.000,00
	5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	10.000,00
	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	55.402,23
DA RIPORTARE			31.550.526,24

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			31.550.526,24
	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	374.121,96
	5966 11.3.1.1185	5966 11.3.1.1185	6.254,13
	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	1.933.463,55
	6016 1.5.1.1033	6016 1.5.1.1033	22.800,00
	6017 1.5.1.1033	6017 1.5.1.1033	12.100,00
	6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	13.500,00
	6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	11.500,00
	6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	2.300,00
	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	128.148,61
	6201 10.1.1.1163	6201 10.1.1.1163	10.000,00
	6211 5.5.1.5060	6211 5.5.1.5060	12.000,00
	6256 1.6.1.1036	6256 1.6.1.1036	27.333,34
	6284 1.1.1.1001	6284 1.1.1.1001	100.000,00
	6287 1.1.1.1001	6287 1.1.1.1001	57.000,00
	6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	380.000,00
	6465 1.1.1.1009	6465 1.1.1.1009	4.775,63
	6467 2.5.1.2017	6467 2.5.1.2017	25.382,50
	6575 1.1.1.1003	6575 1.1.1.1003	880.419,26
	6601 1.1.1.1003	6601 1.1.1.1003	251.297,75
	6819 6.3.1.1125	6819 6.3.1.1125	15.000,00
DA RIPORTARE			35.817.922,97

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			35.817.922,97
	6840 2.2.1.1047	6840 2.2.1.1047	20.000,00
	7008 1.6.1.1039	7008 1.6.1.1039	200.000,00
	7164 6.1.1.5057	7164 6.1.1.5057	47.359,97
	7999 8.5.1.1146	7999 8.5.1.1146	2.047,50
	8049 1.5.1.1028	8049 1.5.1.1028	100.000,00
	8206 1.3.1.5037	8206 1.3.1.5037	900.000,00
	8471 8.2.1.1140	8471 8.2.1.1140	834.630,00
	8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	45.000,00
	8602 1.2.1.1015	8602 1.2.1.1015	19.104,62
	8771 1.4.1.1024	8771 1.4.1.1024	15.684,24
	8962 1.3.1.5037	8962 1.3.1.5037	171.120,00
	9019 10.1.1.1163	9019 10.1.1.1163	83.859,02
	9072 10.1.1.1163	9072 10.1.1.1163	61,08
	9085 1.5.1.1033	9085 1.5.1.1033	270.000,00
	9174 1.5.1.1033	9174 1.5.1.1033	111.230,00
	9180 1.5.1.1033	9180 1.5.1.1033	375.000,00
	9187 1.3.1.5037	9187 1.3.1.5037	630.000,00
	9188 1.3.1.1022	9188 1.3.1.1022	1.599.197,07
	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	227.000,00
	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	40.000,00
DA RIPORTARE			41.509.216,47

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			41.509.216,47
	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	120.867,91
	9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033	17.242,20
	9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	38.730,00
	9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	7.440,00
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	65.297,00
	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	12.000,01
	9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	12.800,00
	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	224,14
	9445 11.3.1.1180	9445 11.3.1.1180	1.290,35
	9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	750.882,61
	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	1.817.690,45
	9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	232.983.378,20
	9798 10.1.1.1162	9798 10.1.1.1162	600,00
	9808 10.1.1.1162	9808 10.1.1.1162	12.000,00
	9809 10.1.1.1162	9809 10.1.1.1162	21.864,45
	9829 11.3.1.1180	9829 11.3.1.1180	972,38
	9839 11.3.1.1180	9839 11.3.1.1180	1.264,67
	9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	11.161,19
	9847 11.3.1.1180	9847 11.3.1.1180	2.260,00
DA RIPORTARE			277.387.182,03

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			277.387.182,03
	9860 8.5.1.1146	9860 8.5.1.1146	1.679.999,98
	9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	195,00
TOTALE SPESE CORRENTI			279.067.377,01
SPESE D' INVESTIMENTO			
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	116.545,79
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	23.765,66
	128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	35.000,00
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	357.710,04
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	49.714,52
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	6.471,78
	190 11.3.2.1189	190 11.3.2.1189	32.440,99
	192 8.4.2.1144	192 8.4.2.1144	12.865,42
	193 8.4.2.1144	193 8.4.2.1144	11.076,66
	194 8.4.2.1144	194 8.4.2.1144	26.695,37
	195 8.4.2.1144	195 8.4.2.1144	6.318,76
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	44.920.292,00
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	133.277,03
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	308.215,59
DA RIPORTARE			46.040.389,61

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			46.040.389,61
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	1.056.902,60
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	963.829,73
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	11.299,86
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	67.777,33
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	15.998,31
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	1.208,51
	307 8.4.2.1142	307 8.4.2.1142	39.000,00
	308 8.4.2.1142	308 8.4.2.1142	737.525,00
	322 1.6.2.1040	322 1.6.2.1040	5.200.878,67
	325 1.6.2.1040	325 1.6.2.1040	1.148.341,99
	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028	35.501,05
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	472.384,50
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	360.941,52
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	1.222.906,71
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	1.011.291,15
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	572.122,23
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	21.691,33
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	10.683,03
	653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	2.985,08
	731 10.1.2.1165	731 10.1.2.1165	303.000,00
DA RIPORTARE			59.296.658,21

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			59.296.658,21
	755 8.4.2.1144	755 8.4.2.1144	108.000,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	141.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	304.494,00
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	622.175,87
	1022 6.5.2.1130	1022 6.5.2.1130	300.000,00
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	16.259,28
	1054 9.2.2.1158	1054 9.2.2.1158	6.865.000,00
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	1.678.173,19
	1331 5.3.2.5053	1331 5.3.2.5053	271.537,33
	1397 1.6.2.1036	1397 1.6.2.1036	398.350,00
	1423 11.4.2.1192	1423 11.4.2.1192	150.000,00
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	72.761,08
	1492 11.3.2.1180	1492 11.3.2.1180	92.134,18
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	25.926,73
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	384.841,60
	1503 11.3.2.1180	1503 11.3.2.1180	1.800.000,00
	1624 6.1.2.5059	1624 6.1.2.5059	217.170,84
	1704 11.3.2.1189	1704 11.3.2.1189	30.209,96
	1712 9.1.2.1156	1712 9.1.2.1156	100.000,00
	1783 1.1.2.1001	1783 1.1.2.1001	222.284,55
DA RIPORTARE			73.096.976,82

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			73.096.976,82
	1799 10.3.2.1168	1799 10.3.2.1168	17.382,35
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057	200.000,00
	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	100.000,00
	2031 5.3.2.5054	2031 5.3.2.5054	41.549,44
	2032 6.1.2.3090	2032 6.1.2.3090	26.342,73
	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	152.499,93
	2103 7.1.2.1131	2103 7.1.2.1131	42.700,00
	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	90.150,93
	2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	124.997,02
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	382.238,59
	2310 3.2.2.1058	2310 3.2.2.1058	2.502.046,27
	2395 3.2.2.1058	2395 3.2.2.1058	51.645,69
	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	2.000.000,00
	2462 2.4.2.1053	2462 2.4.2.1053	109.356,30
	2469 2.4.2.1053	2469 2.4.2.1053	36.000,00
	2526 2.3.2.1050	2526 2.3.2.1050	97.500,00
	2535 2.4.2.1052	2535 2.4.2.1052	139.443,37
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	500.000,00
	2711 9.1.2.3420	2711 9.1.2.3420	3.000.000,00
	2834 2.1.2.5031	2834 2.1.2.5031	238.683,42
DA RIPORTARE			82.949.512,86

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			82.949.512,86
	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	10.000,00
	2893 2.1.2.1044	2893 2.1.2.1044	116.200,00
	2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044	2.672,98
	2935 2.5.2.1055	2935 2.5.2.1055	30.000,00
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	2.290.039,00
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	139.385,42
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	10.557,33
	3040 3.10.2.2007	3040 3.10.2.2007	100.000,00
	3042 3.10.2.2008	3042 3.10.2.2008	243.400,00
	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	32.506,41
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	102.935,21
	3166 11.4.2.1192	3166 11.4.2.1192	400.000,00
	3173 10.3.2.1168	3173 10.3.2.1168	13.066,32
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	2.193.708,06
	3233 8.4.2.1144	3233 8.4.2.1144	427.791,94
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	188.275,70
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	6.957.132,86
	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	407.519,00
	3248 8.4.2.1144	3248 8.4.2.1144	15.493,71
	3259 8.4.2.1144	3259 8.4.2.1144	158.552,35
DA RIPORTARE			96.788.749,15

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			96.788.749,15
	3261 8.4.2.1144	3261 8.4.2.1144	200.383,71
	3305 6.3.2.1126	3305 6.3.2.1126	240.000,00
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	327.867,09
	3318 8.8.2.3400	3318 8.8.2.3400	121.423,31
	3326 8.4.2.1144	3326 8.4.2.1144	1.770.490,86
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	55.565,01
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3349 3.6.2.1066	3349 3.6.2.1066	155.000,00
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	281.800,00
	3372 3.7.2.3000	3372 3.7.2.3000	2.499.909,60
	3378 3.5.2.1073	3378 3.5.2.1073	30.987,41
	3380 3.5.2.1073	3380 3.5.2.1073	361.524,83
	3381 5.3.2.5053	3381 5.3.2.5053	666.394,49
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	1.120.274,60
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	305.003,74
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	35.000,00
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	40.000,00
DA RIPORTARE			106.100.373,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			106.100.373,80
	3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000	100.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3407 8.8.2.3400	3407 8.8.2.3400	18.680,51
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	78.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	3.555.363,19
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	100.000,00
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	25.000,00
	3420 6.1.2.5059	3420 6.1.2.5059	355.339,62
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	98.019,82
	3435 3.5.2.1118	3435 3.5.2.1118	9.000,00
	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	50.000,00
	3447 3.5.2.1118	3447 3.5.2.1118	21.000,00
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	35.000,00
	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	12.122,60
	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	20.000,00
	3666 8.4.2.1144	3666 8.4.2.1144	5.901.636,21
	3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	29.538,24
	3678 4.6.2.1084	3678 4.6.2.1084	6.700.000,00
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	1.043.021,34
DA RIPORTARE			124.621.763,79

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			124.621.763,79
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	1.000.000,00
	3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	3.315.238,80
	3699 1.5.2.1032	3699 1.5.2.1032	3.616,35
	3721 4.1.2.3020	3721 4.1.2.3020	2.925.000,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	5.277.231,31
	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	703.228,42
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	1.859.075,22
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	16.850.000,00
	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	2.700.000,00
	3861 4.5.2.1081	3861 4.5.2.1081	300.000,00
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	1.674.845,18
	3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	21.325.052,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	48.473.078,96
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	790.265,00
	3935 3.7.2.5036	3935 3.7.2.5036	4.808.588,00
	4041 3.9.2.1070	4041 3.9.2.1070	2.000.000,00
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	4.000.000,00
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	15.080.000,00
DA RIPORTARE			259.171.799,24

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			259.171.799,24
	4315 2.2.2.1048	4315 2.2.2.1048	208.935,64
	4318 3.9.2.1070	4318 3.9.2.1070	142.817,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	22.592.150,00
	4464 7.1.2.1131	4464 7.1.2.1131	41.999,99
	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	50.000,00
	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	100.000,00
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	99.947,66
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	129.856,42
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	3.331,70
	4667 8.1.2.1138	4667 8.1.2.1138	75.000,00
	4768 8.8.2.1151	4768 8.8.2.1151	667.833,60
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	113.585,10
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	94.610,76
	4859 8.1.2.3340	4859 8.1.2.3340	26.000,00
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	99.833,36
	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	1.751.266,76
	4948 8.7.2.3390	4948 8.7.2.3390	4.398.998,09
	4958 8.7.2.3390	4958 8.7.2.3390	4.601.668,25
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	1.081.116,52
DA RIPORTARE			295.480.750,09

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			295.480.750,09
	4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131	291.672,07
	4996 2.4.2.2062	4996 2.4.2.2062	44.400,00
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	501.292,43
	5074 6.1.2.5059	5074 6.1.2.5059	500.000,00
	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	196.900,63
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	1.471.634,74
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	7.049.494,30
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	1.381.455,90
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	495.000,00
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	1.070.083,87
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	410.501,03
	5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	81.869,78
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	9.600,00
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5237 5.3.2.5054	5237 5.3.2.5054	308.000,00
	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	45.000,00
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.630.570,26
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	270.000,00
	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	300.000,00
	5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	587.777,60
DA RIPORTARE			312.876.002,70

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			312.876.002,70
	5375 5.3.2.5055	5375 5.3.2.5055	1.097,88
	5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	39.000,00
	5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	50.000,00
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	1.084.234,94
	5610 6.5.2.1130	5610 6.5.2.1130	96.000,00
	5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	42.400,00
	6023 1.1.2.1003	6023 1.1.2.1003	315.000,00
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	170.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	136.902,71
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	462.349,44
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	2.943.625,22
	6137 5.1.2.1090	6137 5.1.2.1090	636.883,66
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	1.240,00
	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	732.705,96
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	12.750,00
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	53.550,00
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	521.753,90
	6197 2.3.2.1050	6197 2.3.2.1050	110.000,00
DA RIPORTARE			320.849.496,41

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			320.849.496,41
	6219 5.1.2.1088	6219 5.1.2.1088	50.000,00
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	4.152.252,19
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	33.246,32
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	480.941,13
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	884.643,60
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	3.536,44
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	56.617,70
	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	138.229,61
	6823 1.1.2.1005	6823 1.1.2.1005	8.200.000,00
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	324.370,24
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	117.571,41
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	67.372,36
	6897 1.1.2.1003	6897 1.1.2.1003	203.000,00
	6950 11.3.2.1189	6950 11.3.2.1189	47.266,95
	7007 1.6.2.1036	7007 1.6.2.1036	350.000,00
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	134.210,01
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	1.300.000,00
	7707 1.5.2.1028	7707 1.5.2.1028	2.160.000,00
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	32.715,90
	7909 1.5.2.1032	7909 1.5.2.1032	575,70
DA RIPORTARE			339.586.045,97

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			339.586.045,97
	7911 1.5.2.1032	7911 1.5.2.1032	174.227,00
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	1.241.384,54
	7934 1.5.2.1030	7934 1.5.2.1030	438.823,00
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	1.169.334,88
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	20.542.816,64
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146	21.026,87
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	7.000.000,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	514.144,58
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	3.000.000,00
	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015	12.000,00
	8960 1.5.2.1030	8960 1.5.2.1030	150.000,00
	8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037	100.000,00
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	874.597,51
	8993 1.3.2.1020	8993 1.3.2.1020	217.377,46
	8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	198.584,84
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	99.893,72
	9012 1.3.2.5037	9012 1.3.2.5037	15.781,57
	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	750.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	900.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
DA RIPORTARE			377.506.038,58

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			377.506.038,58
	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	241.017,07
	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	300.000,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
	9205 1.3.2.1020	9205 1.3.2.1020	116.250,00
	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	300.000,00
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	136.749,17
	9237 1.3.2.1020	9237 1.3.2.1020	51.645,68
	9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	500.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	685.091,15
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.489.954,46
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	1.895.682,74
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	53.376,26
	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	85.923,26
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	1.000.000,00
	9304 1.3.2.5037	9304 1.3.2.5037	47.919,05
	9339 1.6.2.1036	9339 1.6.2.1036	182.108,10
	9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037	72.004,10
	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	69.680,46
	9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	670.845,54
	9401 3.9.2.1072	9401 3.9.2.1072	14.133.010,05
DA RIPORTARE			400.696.772,57

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			400.696.772,57
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	2.647.839,97
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	347.962,26
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	40.748,51
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	6.124.744,68
	9613 1.5.2.1028	9613 1.5.2.1028	160.594,22
	9912 1.3.2.5037	9912 1.3.2.5037	300.000,00
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			410.318.662,21
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			
	1606 10.4.3.1171	1606 10.4.3.1171	252.879,16
	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	357.773,48
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			610.652,64
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	1187 12.2.4.3480	1187 12.2.4.3480	60.739,19
	1224 12.2.4.3480	1224 12.2.4.3480	7.056,32
	1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	370.000.000,00
	3554 12.2.4.3480	3554 12.2.4.3480	100.732,81
	4165 12.2.4.3480	4165 12.2.4.3480	930.000,00
	4400 12.2.4.3480	4400 12.2.4.3480	47.518.936,54
	9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	288.897,31
DA RIPORTARE			418.906.362,17

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2011	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			418.906.362,17
	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	2.089.735,28
	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	162.226,29
	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	100.499,52
	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	872.100,90
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			422.130.924,16
TOTALE GENERALE			1.112.127.616,02

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
SPESE CORRENTI			
	20 9.3.1.1157	20 9.3.1.1157	1.602,93
	27 9.3.1.1157	27 9.3.1.1157	9.725,12
	50 9.3.1.1157	50 9.3.1.1157	4.348.243,23
	67 11.3.1.1180	67 11.3.1.1180	4.965,00
	69 10.1.1.1162	69 10.1.1.1162	85.963,76
	70 11.3.1.1180	70 11.3.1.1180	9.531,00
	97 11.2.1.1179	97 11.2.1.1179	86.446,83
	104 11.2.1.1179	104 11.2.1.1179	7.470,46
	116 11.4.1.1192	116 11.4.1.1192	50.000,00
	140 11.2.1.1179	140 11.2.1.1179	19.268,48
	141 11.2.1.1179	141 11.2.1.1179	153.860,29
	155 11.3.1.1180	155 11.3.1.1180	4.666,60
	156 11.3.1.1189	156 11.3.1.1189	8.956.226,02
	157 11.3.1.1189	157 11.3.1.1189	42.336,02
	160 10.1.1.1162	160 10.1.1.1162	250,00
	298 11.2.1.1179	298 11.2.1.1179	184,80
	299 11.2.1.1179	299 11.2.1.1179	12.821,87
	304 11.3.1.1180	304 11.3.1.1180	1.726,54
	399 11.3.1.1180	399 11.3.1.1180	15.300,36
	402 10.1.1.1161	402 10.1.1.1161	631.668,89
DA RIPORTARE			14.442.258,20

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			14.442.258,20
	404 10.1.1.1161	404 10.1.1.1161	30.892,00
	407 10.1.1.1161	407 10.1.1.1161	484.000,00
	416 10.1.1.1161	416 10.1.1.1161	125.550,00
	419 10.1.1.1161	419 10.1.1.1161	100.000,00
	425 10.1.1.1161	425 10.1.1.1161	60.000,00
	432 11.3.1.1180	432 11.3.1.1180	1.919,55
	504 2.1.1.1044	504 2.1.1.1044	135.000,00
	555 11.3.1.1180	555 11.3.1.1180	12.627,52
	563 11.3.1.1180	563 11.3.1.1180	5.808,75
	564 11.3.1.1180	564 11.3.1.1180	40.925,06
	568 11.3.1.1180	568 11.3.1.1180	268.458,43
	573 11.3.1.1185	573 11.3.1.1185	50.000,00
	578 11.3.1.1185	578 11.3.1.1185	51.511,00
	581 11.3.1.1180	581 11.3.1.1180	26.000,00
	597 10.1.1.1162	597 10.1.1.1162	2.750,00
	599 11.3.1.1180	599 11.3.1.1180	727.959,49
	610 11.3.1.1180	610 11.3.1.1180	9.563,80
	668 11.3.1.1185	668 11.3.1.1185	79.967,39
	700 9.4.1.1160	700 9.4.1.1160	64.990,87
	710 1.5.1.1033	710 1.5.1.1033	626.400,00
DA RIPORTARE			17.346.582,06

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			17.346.582,06
	711 1.5.1.1033	711 1.5.1.1033	30.000,00
	735 10.1.1.1161	735 10.1.1.1161	75.844,00
	736 10.1.1.1161	736 10.1.1.1161	56.700,00
	737 10.1.1.1161	737 10.1.1.1161	42.000,00
	740 10.1.1.1161	740 10.1.1.1161	221.270,00
	752 1.6.1.1039	752 1.6.1.1039	175.000,00
	756 1.6.1.1039	756 1.6.1.1039	35.000,00
	760 10.1.1.1161	760 10.1.1.1161	41.108,10
	951 10.3.1.1168	951 10.3.1.1168	1.845,53
	953 10.3.1.1168	953 10.3.1.1168	6.300,00
	1005 5.1.1.1087	1005 5.1.1.1087	70.000,00
	1025 6.3.1.1125	1025 6.3.1.1125	15.000,00
	1093 1.5.1.1028	1093 1.5.1.1028	253.293,05
	1140 7.1.1.1131	1140 7.1.1.1131	2.500,00
	1193 1.5.1.1028	1193 1.5.1.1028	100.000,00
	1212 11.3.1.1180	1212 11.3.1.1180	100.430,00
	1222 8.6.1.1149	1222 8.6.1.1149	32.918,95
	1247 8.6.1.1149	1247 8.6.1.1149	82.340,58
	1248 11.4.1.1192	1248 11.4.1.1192	172.807,00
	1270 2.2.1.1047	1270 2.2.1.1047	20.000,00
DA RIPORTARE			18.880.939,27

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			18.880.939,27
	1405 11.3.1.1189	1405 11.3.1.1189	401.200,37
	1407 11.3.1.1180	1407 11.3.1.1180	488.516,43
	1408 11.3.1.1180	1408 11.3.1.1180	4.000,00
	1433 11.4.1.1192	1433 11.4.1.1192	170.000,00
	1441 10.3.1.1168	1441 10.3.1.1168	128.302,35
	1452 11.3.1.1184	1452 11.3.1.1184	60.000,00
	1454 11.3.1.1180	1454 11.3.1.1180	14.010,45
	1455 11.3.1.1180	1455 11.3.1.1180	75.358,46
	1457 11.3.1.1180	1457 11.3.1.1180	529.044,34
	1458 11.3.1.1180	1458 11.3.1.1180	681.055,20
	1459 11.3.1.1180	1459 11.3.1.1180	1.888.320,13
	1463 10.3.1.1168	1463 10.3.1.1168	9.328,97
	1464 11.3.1.1180	1464 11.3.1.1180	14.484,07
	1465 11.3.1.1180	1465 11.3.1.1180	553.731,76
	1476 10.3.1.1168	1476 10.3.1.1168	17.733,06
	1478 10.3.1.1168	1478 10.3.1.1168	58.686,93
	1490 10.4.1.1170	1490 10.4.1.1170	1.168.135,12
	1505 11.3.1.1180	1505 11.3.1.1180	688.847,07
	1512 10.3.1.1168	1512 10.3.1.1168	332.419,05
	1515 11.3.1.1180	1515 11.3.1.1180	2.418,22
DA RIPORTARE			26.166.531,25

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			26.166.531,25
	1543 11.3.1.1180	1543 11.3.1.1180	7.226,29
	1551 10.4.1.1171	1551 10.4.1.1171	192.949,89
	1563 10.1.1.1161	1563 10.1.1.1161	97.627,62
	1593 10.4.1.1171	1593 10.4.1.1171	147.225,09
	1681 9.1.1.3420	1681 9.1.1.3420	160.000,00
	1683 9.1.1.3420	1683 9.1.1.3420	5.974,83
	1700 10.4.1.1170	1700 10.4.1.1170	7.000.000,00
	1702 9.1.1.1153	1702 9.1.1.1153	152.998,46
	1710 9.1.1.1156	1710 9.1.1.1156	485.760,00
	1715 9.1.1.1156	1715 9.1.1.1156	52.678,93
	1733 3.1.1.1056	1733 3.1.1.1056	30.000,00
	1775 9.1.1.1153	1775 9.1.1.1153	2.092.537,73
	1788 11.3.1.1180	1788 11.3.1.1180	112.996,10
	1792 9.1.1.3420	1792 9.1.1.3420	55.000,00
	1813 9.1.1.1153	1813 9.1.1.1153	11.408.148,62
	1829 9.1.1.3420	1829 9.1.1.3420	25.000,00
	1950 10.6.1.2013	1950 10.6.1.2013	19.455,00
	1952 10.6.1.2013	1952 10.6.1.2013	4.325,37
	2001 2.2.1.1045	2001 2.2.1.1045	86.000,00
	2005 10.1.1.1165	2005 10.1.1.1165	130.267,60
DA RIPORTARE			48.432.702,78

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			48.432.702,78
	2009 7.3.1.2026	2009 7.3.1.2026	2.801,50
	2012 2.3.1.1049	2012 2.3.1.1049	1.447.814,66
	2172 2.3.1.1049	2172 2.3.1.1049	124.595,00
	2255 11.4.1.1192	2255 11.4.1.1192	2.686.397,42
	2283 3.10.1.2005	2283 3.10.1.2005	206.520,72
	2288 2.3.1.1049	2288 2.3.1.1049	40.677,24
	2308 2.5.1.1055	2308 2.5.1.1055	20.000,00
	2318 2.5.1.1055	2318 2.5.1.1055	37.925,50
	2333 3.10.1.2005	2333 3.10.1.2005	12.891,35
	2350 11.4.1.1192	2350 11.4.1.1192	2.000.000,00
	2384 3.10.1.2005	2384 3.10.1.2005	130.000,00
	2549 2.5.1.1055	2549 2.5.1.1055	23.000,00
	2712 9.1.1.3420	2712 9.1.1.3420	5.100,00
	2722 9.1.1.3420	2722 9.1.1.3420	19.850,00
	2772 9.1.1.3420	2772 9.1.1.3420	21.294,00
	2822 2.5.1.2017	2822 2.5.1.2017	59.948,90
	2838 2.1.1.5030	2838 2.1.1.5030	8.207,71
	2928 2.4.1.2060	2928 2.4.1.2060	1.250,00
	2932 2.4.1.2060	2932 2.4.1.2060	89.835,89
	2949 2.1.1.5031	2949 2.1.1.5031	24.440,70
DA RIPORTARE			55.395.253,37

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			55.395.253,37
	2960 2.1.1.1044	2960 2.1.1.1044	630.617,42
	3002 8.5.1.1146	3002 8.5.1.1146	112.521,60
	3083 11.3.1.1180	3083 11.3.1.1180	12.039,50
	3100 2.5.1.2017	3100 2.5.1.2017	130.000,00
	3114 2.1.1.5030	3114 2.1.1.5030	446.386,42
	3122 2.2.1.1047	3122 2.2.1.1047	14.100,00
	3123 2.2.1.1047	3123 2.2.1.1047	228.000,00
	3144 2.2.1.1045	3144 2.2.1.1045	270.000,00
	3146 2.2.1.1045	3146 2.2.1.1045	330.000,00
	3151 2.1.1.5030	3151 2.1.1.5030	665.633,83
	3187 11.4.1.1192	3187 11.4.1.1192	26.266,66
	3426 5.7.1.2001	3426 5.7.1.2001	7.500,00
	3510 11.3.1.1180	3510 11.3.1.1180	60.000,00
	3545 11.3.1.1185	3545 11.3.1.1185	189.557,52
	3550 11.3.1.1185	3550 11.3.1.1185	5.776.692,84
	3551 11.3.1.1185	3551 11.3.1.1185	414.946,37
	3552 11.3.1.1185	3552 11.3.1.1185	129.772,35
	3553 11.3.1.1185	3553 11.3.1.1185	153.731,47
	3558 11.3.1.1185	3558 11.3.1.1185	69.905,60
	3561 11.3.1.1185	3561 11.3.1.1185	766.682,63
DA RIPORTARE			65.829.607,58

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			65.829.607,58
	3562 11.3.1.1185	3562 11.3.1.1185	99.651,31
	3765 4.3.1.1077	3765 4.3.1.1077	1.721.310,83
	3810 3.7.1.5036	3810 3.7.1.5036	3.350.552,98
	3814 9.1.1.1159	3814 9.1.1.1159	3.107.295,96
	3815 3.7.1.5036	3815 3.7.1.5036	210.000,00
	3818 4.1.1.1074	3818 4.1.1.1074	13.997.570,30
	3820 3.7.1.5036	3820 3.7.1.5036	994.950,00
	3912 4.3.1.1100	3912 4.3.1.1100	351.750,00
	3936 4.1.1.1095	3936 4.1.1.1095	195.473,65
	3959 3.7.1.1067	3959 3.7.1.1067	130.450,01
	3977 3.7.1.1067	3977 3.7.1.1067	12.806.606,71
	3985 3.7.1.1067	3985 3.7.1.1067	307.244,60
	4007 1.6.1.1039	4007 1.6.1.1039	911.504,85
	4048 1.5.1.1033	4048 1.5.1.1033	12.500,00
	4071 2.4.1.2061	4071 2.4.1.2061	446.200,00
	4109 5.5.1.5060	4109 5.5.1.5060	100.000,00
	4111 3.9.1.1070	4111 3.9.1.1070	31.005,18
	4161 3.9.1.1070	4161 3.9.1.1070	9.580.000,00
	4209 8.6.1.1149	4209 8.6.1.1149	57.779,67
	4236 2.2.1.1047	4236 2.2.1.1047	1.197,90
DA RIPORTARE			114.242.651,53

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			114.242.651,53
	4237 2.2.1.1045	4237 2.2.1.1045	46.304,63
	4276 11.4.1.1192	4276 11.4.1.1192	500.000,00
	4302 8.8.1.1151	4302 8.8.1.1151	100.000,00
	4313 2.2.1.1045	4313 2.2.1.1045	40.000,00
	4353 8.5.1.1146	4353 8.5.1.1146	153.957,20
	4354 7.1.1.1135	4354 7.1.1.1135	1.228.660,83
	4362 7.1.1.1131	4362 7.1.1.1131	78.000,00
	4375 7.1.1.1131	4375 7.1.1.1131	0,01
	4408 8.3.1.5065	4408 8.3.1.5065	910.653,03
	4413 8.6.1.1149	4413 8.6.1.1149	50.600,00
	4428 8.8.1.3400	4428 8.8.1.3400	4.500,00
	4491 8.5.1.1146	4491 8.5.1.1146	1.689.672,59
	4509 8.8.1.3400	4509 8.8.1.3400	5.500,00
	4511 8.8.1.3400	4511 8.8.1.3400	8.000,00
	4538 8.2.1.1140	4538 8.2.1.1140	129.000,00
	4541 8.2.1.1140	4541 8.2.1.1140	391.264,41
	4553 7.2.1.1134	4553 7.2.1.1134	16.656,00
	4555 7.2.1.1134	4555 7.2.1.1134	35.000,00
	4565 1.4.1.1024	4565 1.4.1.1024	25.000,00
	4579 7.3.1.2025	4579 7.3.1.2025	277.682,97
DA RIPORTARE			119.933.103,20

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			119.933.103,20
	4614 8.1.1.1138	4614 8.1.1.1138	3.000,00
	4615 8.7.1.3390	4615 8.7.1.3390	1.500,00
	4626 8.1.1.1138	4626 8.1.1.1138	30.000,00
	4672 8.7.1.3390	4672 8.7.1.3390	36.000,00
	4681 8.5.1.1146	4681 8.5.1.1146	1.380.278,27
	4694 8.1.1.1138	4694 8.1.1.1138	4.500,00
	4707 8.8.1.3401	4707 8.8.1.3401	25.000,00
	4708 8.8.1.3401	4708 8.8.1.3401	60.000,00
	4710 8.8.1.3400	4710 8.8.1.3400	28.482,50
	4712 8.8.1.3401	4712 8.8.1.3401	53.919,00
	4722 11.3.1.1180	4722 11.3.1.1180	12.401,56
	4724 6.6.1.3304	4724 6.6.1.3304	12.000,00
	4758 8.1.1.1138	4758 8.1.1.1138	428.947,59
	4763 8.2.1.1140	4763 8.2.1.1140	84.000,00
	4772 8.1.1.1138	4772 8.1.1.1138	264.000,00
	4773 8.1.1.1138	4773 8.1.1.1138	135.000,00
	4783 8.1.1.1138	4783 8.1.1.1138	120.000,00
	4790 8.1.1.1138	4790 8.1.1.1138	125.760,38
	4791 8.7.1.3390	4791 8.7.1.3390	40.000,00
	4792 8.1.1.1138	4792 8.1.1.1138	4.500,00
DA RIPORTARE			122.782.392,50

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			122.782.392,50
	4804 8.1.1.3340	4804 8.1.1.3340	405.000,00
	4815 8.7.1.3390	4815 8.7.1.3390	4.500,00
	4817 1.4.1.1026	4817 1.4.1.1026	6.000,00
	4820 8.1.1.1138	4820 8.1.1.1138	56.286,40
	4821 8.1.1.1138	4821 8.1.1.1138	30.000,00
	4827 8.1.1.1138	4827 8.1.1.1138	90.000,00
	4855 7.3.1.2025	4855 7.3.1.2025	47.000,00
	4893 8.7.1.1150	4893 8.7.1.1150	610.000,00
	4962 7.1.1.1131	4962 7.1.1.1131	13.663.310,75
	4993 5.5.1.5060	4993 5.5.1.5060	37.018,10
	4994 5.5.1.5060	4994 5.5.1.5060	119.908,14
	4998 6.1.1.5057	4998 6.1.1.5057	9.000,00
	4999 5.5.1.5060	4999 5.5.1.5060	190.670,12
	5000 10.6.1.2013	5000 10.6.1.2013	90.750,00
	5012 10.1.1.1162	5012 10.1.1.1162	5.398,13
	5032 6.1.1.5056	5032 6.1.1.5056	86.880,13
	5081 6.4.1.1128	5081 6.4.1.1128	3.000,00
	5087 6.3.1.1125	5087 6.3.1.1125	9.000,00
	5113 6.1.1.5058	5113 6.1.1.5058	90.000,00
	5129 6.3.1.1125	5129 6.3.1.1125	132.000,00
DA RIPORTARE			138.468.114,27

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			138.468.114,27
	5132 6.4.1.1128	5132 6.4.1.1128	28.500,00
	5147 6.5.1.1130	5147 6.5.1.1130	60.000,00
	5164 6.1.1.5057	5164 6.1.1.5057	1.255.200,00
	5172 5.3.1.5053	5172 5.3.1.5053	30.000,00
	5187 5.3.1.5053	5187 5.3.1.5053	7.305,00
	5215 5.3.1.5054	5215 5.3.1.5054	114.000,00
	5222 5.2.1.5050	5222 5.2.1.5050	12.000,00
	5224 5.3.1.5054	5224 5.3.1.5054	55.998,20
	5225 5.3.1.5054	5225 5.3.1.5054	18.000,00
	5243 5.3.1.5055	5243 5.3.1.5055	475.039,37
	5250 5.3.1.5054	5250 5.3.1.5054	139.000,00
	5265 5.1.1.1087	5265 5.1.1.1087	415.605,10
	5303 5.2.1.5050	5303 5.2.1.5050	11.000,00
	5310 5.2.1.5048	5310 5.2.1.5048	14.000,00
	5382 5.2.1.5048	5382 5.2.1.5048	365.000,00
	5383 5.2.1.5048	5383 5.2.1.5048	295.000,00
	5390 5.2.1.5048	5390 5.2.1.5048	260.000,00
	5393 5.2.1.5051	5393 5.2.1.5051	152.000,00
	5397 5.2.1.5047	5397 5.2.1.5047	485.000,00
	5398 5.2.1.5051	5398 5.2.1.5051	41.691,00
DA RIPORTARE			142.702.452,94

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			142.702.452,94
	5407 5.2.1.5048	5407 5.2.1.5048	56.000,00
	5409 5.2.1.5048	5409 5.2.1.5048	40.000,00
	5426 5.2.1.5049	5426 5.2.1.5049	70.500,00
	5431 5.2.1.5049	5431 5.2.1.5049	52.000,00
	5433 5.2.1.5049	5433 5.2.1.5049	38.500,00
	5435 1.5.1.1033	5435 1.5.1.1033	18.000,00
	5442 5.2.1.5048	5442 5.2.1.5048	924.810,00
	5447 6.1.1.5057	5447 6.1.1.5057	62.460,00
	5467 6.1.1.5058	5467 6.1.1.5058	50.000,00
	5491 6.1.1.5056	5491 6.1.1.5056	2.902,66
	5536 5.4.1.5043	5536 5.4.1.5043	150.000,00
	5537 6.1.1.5057	5537 6.1.1.5057	30.000,00
	5542 5.4.1.5043	5542 5.4.1.5043	24.000,00
	5543 5.4.1.5043	5543 5.4.1.5043	745.000,00
	5551 5.4.1.5045	5551 5.4.1.5045	77.300,00
	5553 5.4.1.5045	5553 5.4.1.5045	35.458,38
	5555 6.3.1.1125	5555 6.3.1.1125	3.000,00
	5565 5.4.1.5044	5565 5.4.1.5044	1.500,00
	5570 5.4.1.5046	5570 5.4.1.5046	79.957,00
	5571 5.4.1.5044	5571 5.4.1.5044	642,17
DA RIPORTARE			145.164.483,15

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			145.164.483,15
	5572 5.4.1.5045	5572 5.4.1.5045	801.189,40
	5575 5.4.1.5044	5575 5.4.1.5044	18.000,00
	5578 5.4.1.5045	5578 5.4.1.5045	61.500,00
	5589 1.1.1.1001	5589 1.1.1.1001	5.000,00
	5595 5.4.1.5044	5595 5.4.1.5044	24.000,00
	5597 6.5.1.1130	5597 6.5.1.1130	58.600,00
	5600 6.5.1.1130	5600 6.5.1.1130	135.000,00
	5604 6.5.1.1130	5604 6.5.1.1130	144.000,00
	5612 6.5.1.1130	5612 6.5.1.1130	92.000,00
	5622 5.4.1.5044	5622 5.4.1.5044	11.370,00
	5623 5.4.1.5044	5623 5.4.1.5044	652.449,56
	5643 5.2.1.5050	5643 5.2.1.5050	9.000,00
	5644 6.1.1.5057	5644 6.1.1.5057	30.000,00
	5651 6.1.1.5057	5651 6.1.1.5057	5.250,00
	5656 6.5.1.1130	5656 6.5.1.1130	100.000,00
	5657 6.1.1.5057	5657 6.1.1.5057	6.000,00
	5658 5.2.1.5051	5658 5.2.1.5051	3.000,00
	5659 5.2.1.5051	5659 5.2.1.5051	9.000,00
	5664 6.1.1.5057	5664 6.1.1.5057	12.000,00
	5665 5.1.1.1087	5665 5.1.1.1087	20.000,00
DA RIPORTARE			147.361.842,11

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			147.361.842,11
	5667 5.2.1.5051	5667 5.2.1.5051	4.500,00
	5668 5.2.1.5051	5668 5.2.1.5051	4.500,00
	5669 5.2.1.5051	5669 5.2.1.5051	7.500,00
	5670 5.2.1.5051	5670 5.2.1.5051	3.000,00
	5673 5.1.1.1088	5673 5.1.1.1088	4.500,00
	5674 5.1.1.1088	5674 5.1.1.1088	1.098.400,00
	5676 5.1.1.1088	5676 5.1.1.1088	10.500,00
	5682 5.1.1.1088	5682 5.1.1.1088	13.500,00
	5683 5.1.1.1088	5683 5.1.1.1088	15.000,00
	5684 5.1.1.1088	5684 5.1.1.1088	13.500,00
	5685 5.1.1.1088	5685 5.1.1.1088	19.500,00
	5690 5.1.1.1088	5690 5.1.1.1088	7.500,00
	5696 5.1.1.1088	5696 5.1.1.1088	36.000,00
	5699 8.1.1.1138	5699 8.1.1.1138	3.000,00
	5704 5.2.1.5051	5704 5.2.1.5051	924.502,02
	5705 5.2.1.5051	5705 5.2.1.5051	6.000,00
	5710 6.2.1.5063	5710 6.2.1.5063	79.550,00
	5712 5.2.1.5050	5712 5.2.1.5050	15.000,00
	5714 6.2.1.5063	5714 6.2.1.5063	97.337,18
	5716 5.2.1.5050	5716 5.2.1.5050	7.500,00
DA RIPORTARE			149.732.631,31

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			149.732.631,31
	5719 6.3.1.1125	5719 6.3.1.1125	30.000,00
	5720 6.3.1.1125	5720 6.3.1.1125	9.000,00
	5721 6.3.1.1125	5721 6.3.1.1125	500.000,00
	5722 6.2.1.5063	5722 6.2.1.5063	15.000,00
	5725 5.2.1.5048	5725 5.2.1.5048	6.000,00
	5726 5.2.1.5048	5726 5.2.1.5048	10.000,00
	5727 5.1.1.1088	5727 5.1.1.1088	3.000,00
	5730 5.1.1.1088	5730 5.1.1.1088	4.500,00
	5733 5.1.1.1088	5733 5.1.1.1088	7.500,00
	5734 5.1.1.1088	5734 5.1.1.1088	7.500,00
	5735 5.1.1.1088	5735 5.1.1.1088	30.000,00
	5736 5.1.1.1088	5736 5.1.1.1088	4.500,00
	5738 5.2.1.5051	5738 5.2.1.5051	7.500,00
	5746 5.1.1.1088	5746 5.1.1.1088	4.500,00
	5748 5.1.1.1088	5748 5.1.1.1088	4.500,00
	5749 5.1.1.1088	5749 5.1.1.1088	6.000,00
	5751 5.2.1.5050	5751 5.2.1.5050	3.000,00
	5761 5.1.1.1088	5761 5.1.1.1088	4.500,00
	5764 5.2.1.5051	5764 5.2.1.5051	9.500,00
	5767 5.2.1.5048	5767 5.2.1.5048	6.000,00
DA RIPORTARE			150.405.131,31

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			150.405.131,31
	5769 5.2.1.5049	5769 5.2.1.5049	20.000,00
	5771 5.4.1.5046	5771 5.4.1.5046	25.000,00
	5772 5.2.1.5048	5772 5.2.1.5048	6.000,00
	5774 5.2.1.5048	5774 5.2.1.5048	4.500,00
	5775 5.2.1.5048	5775 5.2.1.5048	6.000,00
	5776 5.2.1.5048	5776 5.2.1.5048	4.500,00
	5789 1.5.1.1034	5789 1.5.1.1034	70.000,00
	5793 8.6.1.1149	5793 8.6.1.1149	41.512,21
	5796 10.1.1.1162	5796 10.1.1.1162	1.034,40
	5807 6.2.1.5062	5807 6.2.1.5062	400.114,16
	5818 6.2.1.5062	5818 6.2.1.5062	25.704,00
	5821 6.1.1.5058	5821 6.1.1.5058	20.000,00
	5838 6.2.1.5064	5838 6.2.1.5064	235.000,00
	5839 6.2.1.5064	5839 6.2.1.5064	204.952,00
	5840 6.2.1.5064	5840 6.2.1.5064	290.000,00
	5841 6.2.1.5064	5841 6.2.1.5064	120.000,00
	5842 6.2.1.5064	5842 6.2.1.5064	100.000,00
	5857 6.2.1.5062	5857 6.2.1.5062	1.396.696,95
	5955 6.2.1.5063	5955 6.2.1.5063	1.315.168,37
	5956 6.2.1.5063	5956 6.2.1.5063	420.935,63
DA RIPORTARE			155.112.249,03

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			155.112.249,03
	5957 6.2.1.5063	5957 6.2.1.5063	60.000,00
	5960 6.2.1.5063	5960 6.2.1.5063	452.109,31
	5971 6.2.1.5063	5971 6.2.1.5063	3.350.131,07
	6016 1.5.1.1033	6016 1.5.1.1033	112.531,29
	6017 1.5.1.1033	6017 1.5.1.1033	203.877,27
	6020 5.1.1.1087	6020 5.1.1.1087	9.000,00
	6024 5.1.1.1087	6024 5.1.1.1087	12.000,00
	6028 5.1.1.1088	6028 5.1.1.1088	9.000,00
	6029 5.1.1.1088	6029 5.1.1.1088	9.000,00
	6037 5.1.1.1088	6037 5.1.1.1088	72.300,00
	6040 5.1.1.1088	6040 5.1.1.1088	48.000,00
	6041 5.1.1.1088	6041 5.1.1.1088	160.000,00
	6050 5.1.1.1088	6050 5.1.1.1088	21.000,00
	6060 5.1.1.1088	6060 5.1.1.1088	3.000,00
	6074 5.1.1.1088	6074 5.1.1.1088	1.500,00
	6086 5.1.1.1088	6086 5.1.1.1088	7.500,00
	6088 5.1.1.1088	6088 5.1.1.1088	3.000,00
	6104 5.1.1.1088	6104 5.1.1.1088	1.200,00
	6105 5.1.1.1087	6105 5.1.1.1087	45.000,00
	6147 5.1.1.1088	6147 5.1.1.1088	25.600,00
DA RIPORTARE			159.717.997,97

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			159.717.997,97
	6148 5.7.1.2002	6148 5.7.1.2002	19.500,00
	6149 5.7.1.2002	6149 5.7.1.2002	28.500,00
	6171 5.1.1.1088	6171 5.1.1.1088	27.000,00
	6189 5.1.1.1088	6189 5.1.1.1088	13.500,00
	6193 5.1.1.1087	6193 5.1.1.1087	305.963,99
	6201 10.1.1.1163	6201 10.1.1.1163	25.000,00
	6202 1.1.1.1001	6202 1.1.1.1001	102.019,67
	6204 5.1.1.1087	6204 5.1.1.1087	126.508,00
	6211 5.5.1.5060	6211 5.5.1.5060	15.000,00
	6215 5.1.1.1088	6215 5.1.1.1088	28.500,00
	6231 5.7.1.2001	6231 5.7.1.2001	30.000,00
	6232 1.1.1.1009	6232 1.1.1.1009	2.000,00
	6246 5.1.1.1087	6246 5.1.1.1087	150.000,00
	6284 1.1.1.1001	6284 1.1.1.1001	100.000,00
	6332 1.1.1.1009	6332 1.1.1.1009	380.000,00
	6333 1.1.1.1009	6333 1.1.1.1009	72.000,00
	6575 1.1.1.1003	6575 1.1.1.1003	5.040.000,00
	6605 10.1.1.1163	6605 10.1.1.1163	56.000,00
	6819 6.3.1.1125	6819 6.3.1.1125	15.000,00
	6830 1.1.1.1009	6830 1.1.1.1009	12.783,61
DA RIPORTARE			166.267.273,24

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			166.267.273,24
	6831 1.1.1.1009	6831 1.1.1.1009	520.000,00
	6832 1.6.1.1039	6832 1.6.1.1039	4.177,20
	6860 1.1.1.1001	6860 1.1.1.1001	349.176,74
	6866 1.1.1.1009	6866 1.1.1.1009	6.000,00
	6870 1.1.1.1009	6870 1.1.1.1009	25.000,00
	6875 1.1.1.1001	6875 1.1.1.1001	249.999,99
	6877 1.6.1.1036	6877 1.6.1.1036	29.997,95
	6905 1.5.1.1028	6905 1.5.1.1028	189.021,00
	7005 1.6.1.1039	7005 1.6.1.1039	18.000,00
	7006 1.6.1.1039	7006 1.6.1.1039	72.800,00
	7009 1.5.1.1028	7009 1.5.1.1028	25.000,00
	7012 1.3.1.5037	7012 1.3.1.5037	50.000,00
	7014 1.3.1.5037	7014 1.3.1.5037	100.000,00
	7144 8.1.1.1138	7144 8.1.1.1138	10.500,00
	7164 6.1.1.5057	7164 6.1.1.5057	90.000,00
	7862 1.6.1.1039	7862 1.6.1.1039	685,05
	7863 1.6.1.1039	7863 1.6.1.1039	67.820,70
	7999 8.5.1.1146	7999 8.5.1.1146	157.031,00
	8027 10.6.1.2013	8027 10.6.1.2013	57.494,97
	8465 8.2.1.1140	8465 8.2.1.1140	2.460.514,28
DA RIPORTARE			170.750.492,12

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			170.750.492,12
	8471 8.2.1.1140	8471 8.2.1.1140	290.250,00
	8472 8.2.1.1140	8472 8.2.1.1140	35.488,00
	8474 8.2.1.1140	8474 8.2.1.1140	3.565.749,96
	8475 8.2.1.1140	8475 8.2.1.1140	600.000,01
	8480 5.5.1.1115	8480 8.5.1.1146	204.500,00
	8484 8.5.1.1146	8484 8.5.1.1146	70.000,00
	8485 8.5.1.1146	8485 8.5.1.1146	11.554,02
	8505 6.1.1.5057	8505 6.1.1.5057	9.000,00
	8506 6.1.1.5057	8506 6.1.1.5057	25.000,00
	8507 6.3.1.1125	8507 6.3.1.1125	3.000,00
	8508 6.1.1.5057	8508 6.1.1.5057	13.110,00
	8545 8.8.1.3400	8545 8.8.1.3400	3.388,00
	8550 8.5.1.1146	8550 8.5.1.1146	4.364.421,00
	8557 11.4.1.1192	8557 11.4.1.1192	15.000,00
	8601 1.2.1.1011	8601 1.2.1.1011	146.003,60
	8603 1.2.1.1011	8603 1.2.1.1011	450.000,00
	8608 1.2.1.1015	8608 1.2.1.1015	500.000,00
	8664 1.6.1.1036	8664 1.6.1.1036	2.296,58
	8771 1.4.1.1024	8771 1.4.1.1024	300.346,08
	8772 1.4.1.1024	8772 1.4.1.1024	346.555,68
DA RIPORTARE			181.706.155,05

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			181.706.155,05
	8900 6.3.1.1125	8900 6.3.1.1125	1.500.000,00
	8952 1.3.1.5037	8952 1.3.1.5037	74.400,00
	8962 1.3.1.5037	8962 1.3.1.5037	170.000,00
	9016 10.1.1.1163	9016 10.1.1.1163	300.039,77
	9019 10.1.1.1163	9019 10.1.1.1163	80.268,97
	9046 1.3.1.5037	9046 1.3.1.5037	28.000,00
	9139 1.3.1.1018	9139 1.3.1.1018	117.127,10
	9187 1.3.1.5037	9187 1.3.1.5037	514.500,00
	9188 1.3.1.1022	9188 1.3.1.1022	4.050.666,87
	9198 1.5.1.1033	9198 1.5.1.1033	120.000,00
	9199 1.3.1.5037	9199 1.3.1.5037	2.476.250,00
	9207 1.5.1.1033	9207 1.5.1.1033	101.411,72
	9224 1.5.1.1033	9224 1.5.1.1033	17.242,20
	9238 1.3.1.5037	9238 1.3.1.5037	725.000,00
	9247 1.6.1.1039	9247 1.6.1.1039	76.850,00
	9248 11.4.1.1192	9248 11.4.1.1192	1.000.000,00
	9299 1.3.1.5037	9299 1.3.1.5037	72.000,00
	9323 1.6.1.1039	9323 1.6.1.1039	7.440,00
	9333 1.5.1.1033	9333 1.5.1.1033	90.000,00
	9390 1.5.1.1033	9390 1.5.1.1033	1.200.000,00
DA RIPORTARE			194.427.351,68

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			194.427.351,68
	9421 3.9.1.1072	9421 3.9.1.1072	143.723,09
	9434 1.6.1.1039	9434 1.6.1.1039	4.000,00
	9435 1.6.1.1039	9435 1.6.1.1039	74.000,00
	9437 5.1.1.1090	9437 5.1.1.1090	200.000,00
	9443 11.3.1.1180	9443 11.3.1.1180	19.069,61
	9444 11.3.1.1180	9444 11.3.1.1180	17.012,33
	9445 11.3.1.1180	9445 11.3.1.1180	6.000,00
	9446 11.3.1.1180	9446 11.3.1.1180	7.132,94
	9455 3.9.1.1072	9455 3.9.1.1072	1.135,54
	9550 11.4.1.1192	9550 11.4.1.1192	618.373,91
	9670 11.3.1.1185	9670 11.3.1.1185	3.100.366,74
	9679 10.4.1.1170	9679 10.4.1.1170	153.740.557,10
	9705 10.1.1.1162	9705 10.1.1.1162	26.436,18
	9798 10.1.1.1162	9798 10.1.1.1162	20.000,00
	9799 8.2.1.1140	9799 8.2.1.1140	2.470,00
	9805 10.1.1.1162	9805 10.1.1.1162	5.000,00
	9806 10.1.1.1162	9806 10.1.1.1162	1.210,51
	9808 10.1.1.1162	9808 10.1.1.1162	12.000,00
	9809 10.1.1.1162	9809 10.1.1.1162	1.380,84
	9815 9.1.1.1159	9815 9.1.1.1159	4.000,00
DA RIPORTARE			352.431.220,47

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			352.431.220,47
	9817 11.3.1.1180	9817 11.3.1.1180	3.867,59
	9820 11.3.1.1180	9820 11.3.1.1180	3.000,00
	9822 11.3.1.1180	9822 11.3.1.1180	5.548,20
	9824 11.3.1.1180	9824 11.3.1.1180	7.975,61
	9829 11.3.1.1180	9829 11.3.1.1180	18.848,73
	9831 11.3.1.1180	9831 11.3.1.1180	6.536,23
	9839 11.3.1.1180	9839 11.3.1.1180	4.765,90
	9841 11.3.1.1180	9841 11.3.1.1180	17.450,00
	9843 11.3.1.1180	9843 11.3.1.1180	1.001,81
	9845 11.3.1.1180	9845 11.3.1.1180	2.074,56
	9847 11.3.1.1180	9847 11.3.1.1180	19.109,80
	9860 8.5.1.1146	9860 8.5.1.1146	1.487,62
	9872 3.1.1.1057	9872 3.1.1.1057	2.159,85
	9898 11.3.1.1180	9898 11.3.1.1180	1.050,58
TOTALE SPESE CORRENTI			352.526.096,95
SPESE D' INVESTIMENTO			
	21 9.3.2.1157	21 9.3.2.1157	156.101,78
	55 9.3.2.1157	55 9.3.2.1157	621.246,92
	56 9.3.2.1157	56 9.3.2.1157	264.609,20
DA RIPORTARE			1.041.957,90

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			1.041.957,90
	71 11.3.2.1180	71 11.3.2.1180	5.400,00
	107 11.3.2.1189	107 11.3.2.1189	1.459.010,00
	125 3.6.2.1066	125 3.6.2.1066	1.085.336,65
	126 3.6.2.1066	126 3.6.2.1066	4.385.501,40
	127 3.6.2.1066	127 3.6.2.1066	2.975.990,06
	128 3.6.2.1066	128 3.6.2.1066	108.000,00
	166 11.3.2.1189	166 11.3.2.1189	135.871,88
	180 11.3.2.1189	180 11.3.2.1189	2.180.775,96
	182 11.3.2.1189	182 11.3.2.1189	336.620,39
	185 11.3.2.1189	185 11.3.2.1189	165.312,00
	186 9.3.2.1157	186 9.3.2.1157	190.053,10
	222 1.6.2.1040	222 1.6.2.1040	45.778.892,00
	258 8.4.2.1144	258 8.4.2.1144	133.277,03
	259 8.4.2.1144	259 8.4.2.1144	326.653,17
	260 8.4.2.1144	260 8.4.2.1144	1.275.665,91
	261 8.4.2.1144	261 8.4.2.1144	1.096.696,16
	262 8.4.2.1144	262 8.4.2.1144	12.408,62
	263 8.4.2.1144	263 8.4.2.1144	2.013,90
	264 8.4.2.1144	264 8.4.2.1144	88.182,12
	265 8.4.2.1144	265 8.4.2.1144	29.031,35
DA RIPORTARE			62.812.649,60

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			62.812.649,60
	267 8.4.2.1144	267 8.4.2.1144	2.417,02
	322 1.6.2.1040	322 1.6.2.1040	2.264.812,18
	324 1.6.2.1040	324 1.6.2.1040	755.003,43
	405 10.1.2.1161	405 10.1.2.1161	2.824,14
	502 1.5.2.1028	502 1.5.2.1028	2.145,00
	636 3.5.2.1118	636 3.5.2.1118	2.476.300,76
	637 3.5.2.1118	637 3.5.2.1118	1.431.858,71
	638 3.5.2.1118	638 3.5.2.1118	6.045.721,80
	639 3.5.2.1118	639 3.5.2.1118	3.867.557,01
	650 8.4.2.1142	650 8.4.2.1142	1.082.775,05
	651 8.4.2.1142	651 8.4.2.1142	48.696,80
	652 8.4.2.1142	652 8.4.2.1142	18.143,47
	653 8.4.2.1142	653 8.4.2.1142	2.985,08
	660 8.4.2.1142	660 8.4.2.1142	262.080,00
	731 10.1.2.1165	731 10.1.2.1165	110.946,02
	733 10.1.2.1165	733 10.1.2.1165	145.054,00
	755 8.4.2.1144	755 8.4.2.1144	108.000,00
	777 8.4.2.1144	777 8.4.2.1144	113.000,00
	791 1.6.2.1036	791 1.6.2.1036	241.000,01
	809 2.3.2.1050	809 2.3.2.1050	185.000,00
DA RIPORTARE			81.978.970,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			81.978.970,08
	810 2.3.2.1050	810 2.3.2.1050	894.000,00
	858 9.4.2.1160	858 9.4.2.1160	600.000,00
	921 2.3.2.1050	921 2.3.2.1050	298.943,32
	999 2.4.2.2062	999 2.4.2.2062	54.000,00
	1022 6.5.2.1130	1022 6.5.2.1130	210.000,00
	1043 5.1.2.1090	1043 5.1.2.1090	48.777,83
	1055 9.2.2.1158	1055 9.2.2.1158	2.039.323,77
	1064 9.2.2.1158	1064 9.2.2.1158	3.882.394,39
	1237 1.5.2.1032	1237 1.5.2.1032	260.094,29
	1252 5.3.2.5053	1252 5.3.2.5053	154.937,07
	1267 1.5.2.1032	1267 1.5.2.1032	131.120,00
	1281 11.4.2.1192	1281 11.4.2.1192	258,00
	1283 1.5.2.1032	1283 1.5.2.1032	173.747,07
	1321 6.1.2.5058	1321 6.1.2.5058	499.221,94
	1397 1.6.2.1036	1397 1.6.2.1036	123.300,00
	1442 10.3.2.1168	1442 10.3.2.1168	47.190,00
	1484 11.3.2.1180	1484 11.3.2.1180	483.057,16
	1496 10.3.2.1168	1496 10.3.2.1168	11.124.956,84
	1497 10.3.2.1168	1497 10.3.2.1168	6.614.385,92
	1624 6.1.2.5059	1624 6.1.2.5059	306.174,89
DA RIPORTARE			109.924.852,57

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			109.924.852,57
	1659 5.3.2.5053	1659 5.3.2.5053	50.000,00
	1671 3.6.2.1075	1671 3.6.2.1075	298.192,43
	1717 9.1.2.1156	1717 9.1.2.1156	400.000,00
	1749 4.1.2.3021	1749 4.1.2.3021	95.400,00
	1753 4.6.2.1084	1753 4.6.2.1084	260.000,00
	1759 6.1.2.5059	1759 6.1.2.5059	428.100,00
	1790 1.5.2.1033	1790 1.5.2.1033	230.000,00
	1791 1.5.2.1033	1791 1.5.2.1033	40.000,00
	1803 3.9.2.1072	1803 3.9.2.1072	8.924,77
	1808 3.6.2.1066	1808 3.6.2.1066	20.000,00
	1811 3.5.2.1073	1811 3.5.2.1073	20.000,00
	1817 9.1.2.1153	1817 9.1.2.1153	340.990,00
	1819 8.7.2.3390	1819 8.7.2.3390	12.000,00
	1821 9.1.2.1153	1821 9.1.2.1153	25.000,00
	2014 2.3.2.1050	2014 2.3.2.1050	1.020.000,00
	2022 3.1.2.1057	2022 3.1.2.1057	48.188,06
	2027 9.3.2.1157	2027 9.3.2.1157	45.200,00
	2028 3.10.2.2005	2028 3.10.2.2005	97.212,34
	2031 5.3.2.5054	2031 5.3.2.5054	20.885,38
	2033 3.1.2.1057	2033 3.1.2.1057	198.738,96
DA RIPORTARE			113.583.684,51

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			113.583.684,51
	2034 3.10.2.2008	2034 3.10.2.2008	108.660,06
	2046 7.3.2.2026	2046 7.3.2.2026	82.000,00
	2048 2.1.2.5030	2048 2.1.2.5030	24.000,00
	2052 9.1.2.3420	2052 9.1.2.3420	25.000,00
	2053 9.1.2.3420	2053 9.1.2.3420	25.000,00
	2081 3.1.2.1056	2081 3.1.2.1056	2.631.531,18
	2151 6.1.2.5059	2151 6.1.2.5059	528.723,31
	2258 10.3.2.1168	2258 10.3.2.1168	374.991,04
	2267 3.10.2.2005	2267 3.10.2.2005	18.978,85
	2297 3.4.2.1068	2297 3.4.2.1068	118.407,99
	2446 2.4.2.1053	2446 2.4.2.1053	1.100.000,00
	2451 2.4.2.1053	2451 2.4.2.1053	2.000.000,00
	2455 2.4.2.1053	2455 2.4.2.1053	446.990,00
	2475 2.4.2.1053	2475 2.4.2.1053	60.000,00
	2542 2.4.2.1052	2542 2.4.2.1052	903.010,00
	2631 2.3.2.1049	2631 2.3.2.1049	3.256.994,57
	2709 9.1.2.3420	2709 9.1.2.3420	1.583.450,00
	2760 1.1.2.1003	2760 1.1.2.1003	27.000,00
	2834 2.1.2.5031	2834 2.1.2.5031	74.000,00
	2836 2.1.2.5030	2836 2.1.2.5030	10.000,00
DA RIPORTARE			126.982.421,51

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			126.982.421,51
	2899 2.1.2.5030	2899 2.1.2.5030	627.751,65
	2933 2.1.2.1044	2933 2.1.2.1044	89.100,00
	2947 2.1.2.5031	2947 2.1.2.5031	3.174.857,27
	2951 2.1.2.5031	2951 2.1.2.5031	1.325.302,41
	3020 3.10.2.2008	3020 3.10.2.2008	15.306,50
	3034 10.1.2.1165	3034 10.1.2.1165	20.269,16
	3035 10.1.2.1165	3035 10.1.2.1165	14.614,02
	3039 3.10.2.2008	3039 3.10.2.2008	14.593,21
	3043 8.8.2.3402	3043 8.8.2.3402	83.076,60
	3052 2.2.2.1048	3052 2.2.2.1048	54.074,99
	3082 11.3.2.1180	3082 11.3.2.1180	4.894,89
	3107 2.2.2.1047	3107 2.2.2.1047	33.000,00
	3115 11.4.2.1192	3115 11.4.2.1192	100.419,64
	3124 2.2.2.1047	3124 2.2.2.1047	40.000,00
	3160 11.4.2.1192	3160 11.4.2.1192	3.262,64
	3226 8.4.2.1144	3226 8.4.2.1144	14.379.850,01
	3232 8.4.2.1144	3232 8.4.2.1144	591.266,85
	3234 8.4.2.1144	3234 8.4.2.1144	2.688.418,05
	3239 8.4.2.1144	3239 8.4.2.1144	43.005.920,24
	3240 8.4.2.1144	3240 8.4.2.1144	596.618,96
DA RIPORTARE			193.845.018,60

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			193.845.018,60
	3305 6.3.2.1126	3305 6.3.2.1126	120.000,00
	3311 8.4.2.1144	3311 8.4.2.1144	1.344.328,99
	3318 8.8.2.3400	3318 8.8.2.3400	242.846,62
	3325 8.4.2.1142	3325 8.4.2.1142	973.400,00
	3332 6.3.2.1126	3332 6.3.2.1126	200.000,00
	3337 3.6.2.1075	3337 3.6.2.1075	70.333,00
	3341 6.1.2.5059	3341 6.1.2.5059	381.385,71
	3342 3.5.2.1073	3342 3.5.2.1073	50.000,00
	3351 5.2.2.5052	3351 5.2.2.5052	80.000,00
	3356 3.6.2.1066	3356 3.6.2.1066	3.556.892,48
	3359 3.9.2.1072	3359 3.9.2.1072	400.000,00
	3360 8.1.2.3340	3360 8.1.2.3340	150.000,00
	3363 6.4.2.1128	3363 6.4.2.1128	249.105,16
	3365 6.3.2.1126	3365 6.3.2.1126	415.000,00
	3368 7.3.2.2025	3368 7.3.2.2025	600.000,00
	3370 3.7.2.3000	3370 3.7.2.3000	1.712.243,24
	3385 5.3.2.5054	3385 5.3.2.5054	1.782.657,18
	3389 3.5.2.1065	3389 3.5.2.1065	2.649.175,09
	3392 3.6.2.1075	3392 3.6.2.1075	35.000,00
	3393 3.6.2.1075	3393 3.6.2.1075	35.000,00
DA RIPORTARE			208.892.386,07

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			208.892.386,07
	3394 3.6.2.1066	3394 3.6.2.1066	40.000,00
	3395 3.7.2.3000	3395 3.7.2.3000	100.000,00
	3396 8.4.2.1144	3396 8.4.2.1144	10.787.389,28
	3401 8.7.2.3390	3401 8.7.2.3390	100.000,00
	3402 3.5.2.1073	3402 3.5.2.1073	220.000,00
	3404 3.5.2.1073	3404 3.5.2.1073	30.000,00
	3406 4.1.2.3021	3406 4.1.2.3021	12.000,00
	3407 8.8.2.3400	3407 8.8.2.3400	37.361,02
	3408 3.6.2.1066	3408 3.6.2.1066	78.000,00
	3409 6.1.2.5059	3409 6.1.2.5059	6.017.233,71
	3410 3.5.2.1065	3410 3.5.2.1065	100.000,00
	3414 3.7.2.3000	3414 3.7.2.3000	25.000,00
	3415 1.3.2.5037	3415 1.3.2.5037	64.421,31
	3432 3.5.2.1073	3432 3.5.2.1073	149.668,46
	3434 3.5.2.1073	3434 3.5.2.1073	98.019,82
	3435 3.5.2.1118	3435 3.5.2.1118	20.000,00
	3436 3.5.2.1118	3436 3.5.2.1118	554.430,66
	3444 3.5.2.1118	3444 3.5.2.1118	100.000,00
	3445 3.5.2.1118	3445 3.5.2.1118	80.000,00
	3452 3.5.2.1065	3452 3.5.2.1065	85.000,00
DA RIPORTARE			227.590.910,33

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			227.590.910,33
	3469 3.5.2.1118	3469 3.5.2.1118	35.000,00
	3470 3.5.2.1118	3470 3.5.2.1118	24.245,20
	3471 3.5.2.1118	3471 3.5.2.1118	20.000,00
	3472 3.5.2.1073	3472 3.5.2.1073	40.000,00
	3515 11.3.2.1180	3515 11.3.2.1180	2.296,58
	3605 4.4.2.1080	3605 4.4.2.1080	400.000,00
	3606 4.4.2.1080	3606 4.4.2.1080	150.000,00
	3673 4.1.2.1095	3673 4.1.2.1095	29.538,24
	3680 4.6.2.1084	3680 4.6.2.1084	6.291.973,76
	3682 4.6.2.1084	3682 4.6.2.1084	1.000.000,00
	3692 4.1.2.1074	3692 4.1.2.1074	2.000.000,00
	3693 4.1.2.1074	3693 4.1.2.1074	3.315.238,80
	3736 4.1.2.3021	3736 4.1.2.3021	46.000,00
	3767 4.3.2.1077	3767 4.3.2.1077	15.000,00
	3775 4.3.2.1078	3775 4.3.2.1078	9.382.442,07
	3779 4.3.2.1077	3779 4.3.2.1077	547.348,00
	3792 4.3.2.1078	3792 4.3.2.1078	2.894.178,01
	3798 4.3.2.1078	3798 4.3.2.1078	464.816,21
	3800 4.3.2.1078	3800 4.3.2.1078	2.872.476,60
	3808 3.7.2.5036	3808 3.7.2.5036	3.000.000,00
DA RIPORTARE			260.121.463,80

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			260.121.463,80
	3811 3.7.2.5036	3811 3.7.2.5036	8.024.112,00
	3812 3.7.2.5036	3812 3.7.2.5036	3.400.000,00
	3822 4.6.2.1084	3822 4.6.2.1084	2.701.223,38
	3858 4.8.2.1086	3858 4.8.2.1086	366.753,72
	3867 4.5.2.1081	3867 4.5.2.1081	35.000,00
	3872 4.5.2.1081	3872 4.5.2.1081	3.246.461,90
	3879 4.5.2.1081	3879 4.5.2.1081	2.574.690,35
	3900 4.1.2.1074	3900 4.1.2.1074	2.855.000,00
	3905 4.1.2.1074	3905 4.1.2.1074	16.675.000,00
	3934 4.1.2.1095	3934 4.1.2.1095	488.935,00
	3935 3.7.2.5036	3935 3.7.2.5036	3.015.983,00
	3957 4.1.2.1074	3957 4.1.2.1074	2.800.000,00
	3958 4.1.2.1074	3958 4.1.2.1074	9.917,36
	4050 11.3.2.1180	4050 11.3.2.1180	25.000,00
	4052 2.5.2.2019	4052 2.5.2.2019	42.500,00
	4054 3.9.2.1070	4054 3.9.2.1070	1.000.000,00
	4059 1.5.2.1032	4059 1.5.2.1032	14.200,00
	4061 1.5.2.1032	4061 1.5.2.1032	33.000,00
	4062 6.1.2.3090	4062 6.1.2.3090	247.244,20
	4148 3.9.2.1070	4148 3.9.2.1070	6.000.000,00
DA RIPORTARE			313.676.484,71

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			313.676.484,71
	4150 3.9.2.1070	4150 3.9.2.1070	16.270.000,00
	4253 1.6.2.1036	4253 1.6.2.1036	50.000,00
	4315 2.2.2.1048	4315 2.2.2.1048	36.898,00
	4399 7.1.2.1135	4399 7.1.2.1135	28.992.561,17
	4412 7.1.2.1135	4412 7.1.2.1135	80.000,00
	4420 7.1.2.1135	4420 7.1.2.1135	2.065.827,60
	4426 7.1.2.1135	4426 7.1.2.1135	300.000,00
	4490 8.6.2.1149	4490 8.6.2.1149	122.170,64
	4623 8.7.2.3390	4623 8.7.2.3390	50.000,00
	4627 8.1.2.1138	4627 8.1.2.1138	100.000,00
	4628 8.1.2.3340	4628 8.1.2.3340	99.947,66
	4649 7.2.2.1134	4649 7.2.2.1134	122.952,01
	4652 7.2.2.1134	4652 7.2.2.1134	180.000,00
	4661 8.1.2.1138	4661 8.1.2.1138	42.118,18
	4663 8.1.2.3340	4663 8.1.2.3340	100.000,00
	4664 8.7.2.3390	4664 8.7.2.3390	220.000,00
	4691 8.6.2.1149	4691 8.6.2.1149	15.000,00
	4692 8.7.2.3390	4692 8.7.2.3390	6.000,00
	4702 8.1.2.1138	4702 8.1.2.1138	14.974,92
	4719 6.3.2.1126	4719 6.3.2.1126	25.000,00
DA RIPORTARE			362.569.934,89

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			362.569.934,89
	4824 8.7.2.3390	4824 8.7.2.3390	29.000,00
	4830 8.1.2.3340	4830 8.1.2.3340	135.390,79
	4838 8.1.2.3340	4838 8.1.2.3340	1.873.123,16
	4840 8.7.2.3390	4840 8.7.2.3390	120.000,00
	4844 8.7.2.3390	4844 8.7.2.3390	200.000,00
	4852 8.7.2.3390	4852 8.7.2.3390	30.000,00
	4857 8.1.2.3340	4857 8.1.2.3340	502.036,63
	4874 8.1.2.3340	4874 8.1.2.3340	516.456,90
	4876 8.2.2.1141	4876 8.2.2.1141	28.995,03
	4879 8.4.2.1142	4879 8.4.2.1142	99.833,36
	4886 8.1.2.1138	4886 8.1.2.1138	732.358,86
	4900 3.5.2.1073	4900 3.5.2.1073	35.000,00
	4918 8.7.2.3390	4918 8.7.2.3390	5.006.118,91
	4963 7.1.2.1131	4963 7.1.2.1131	1.332.584,05
	4964 7.1.2.1131	4964 7.1.2.1131	1.105.000,00
	5004 3.5.2.1073	5004 3.5.2.1073	40.000,00
	5064 3.5.2.1073	5064 3.5.2.1073	975.533,58
	5074 6.1.2.5059	5074 6.1.2.5059	500.000,00
	5082 6.3.2.1126	5082 6.3.2.1126	196.900,63
	5092 6.5.2.3300	5092 6.5.2.3300	2.108.579,76
DA RIPORTARE			378.136.846,55

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			378.136.846,55
	5093 6.5.2.1130	5093 6.5.2.1130	350.000,00
	5095 6.3.2.1125	5095 6.3.2.1125	186.000,00
	5096 6.3.2.1126	5096 6.3.2.1126	8.244.350,93
	5097 6.4.2.1128	5097 6.4.2.1128	2.664.960,59
	5109 6.4.2.1128	5109 6.4.2.1128	200.000,00
	5134 6.5.2.1130	5134 6.5.2.1130	1.650.000,00
	5144 6.6.2.3302	5144 6.6.2.3302	527.101,73
	5178 5.3.2.5053	5178 5.3.2.5053	3.749.477,20
	5180 5.3.2.5053	5180 5.3.2.5053	90.727,02
	5181 5.3.2.5053	5181 5.3.2.5053	680.451,56
	5192 5.3.2.5053	5192 5.3.2.5053	1.091.450,00
	5195 5.3.2.5053	5195 5.3.2.5053	680.545,99
	5196 6.3.2.1126	5196 6.3.2.1126	750.000,00
	5237 5.3.2.5054	5237 5.3.2.5054	308.000,00
	5246 5.3.2.5053	5246 5.3.2.5053	80.000,00
	5255 5.3.2.5054	5255 5.3.2.5054	364.029,26
	5261 6.3.2.1126	5261 6.3.2.1126	1.688.527,46
	5277 5.3.2.5053	5277 5.3.2.5053	10.000,00
	5308 6.3.2.1126	5308 6.3.2.1126	270.000,00
	5312 5.3.2.5054	5312 5.3.2.5054	300.000,00
DA RIPORTARE			402.022.468,29

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			402.022.468,29
	5325 6.5.2.1130	5325 6.5.2.1130	873.696,00
	5350 5.2.2.5049	5350 5.2.2.5049	25.000,00
	5352 5.2.2.5052	5352 5.2.2.5052	500.000,00
	5361 3.2.2.1058	5361 3.2.2.1058	1.930.000,00
	5375 5.3.2.5055	5375 5.3.2.5055	5.445,00
	5379 11.4.2.1192	5379 11.4.2.1192	30.000,00
	5449 5.3.2.5053	5449 5.3.2.5053	20.000,00
	5460 5.2.2.5052	5460 5.2.2.5052	150.000,00
	5461 5.2.2.5052	5461 5.2.2.5052	127.000,00
	5465 5.2.2.5052	5465 5.2.2.5052	1.084.234,94
	5466 6.4.2.1128	5466 6.4.2.1128	221.634,90
	5485 3.5.2.1118	5485 3.5.2.1118	150.000,00
	5486 3.5.2.1118	5486 3.5.2.1118	55.000,00
	5487 6.1.2.5059	5487 6.1.2.5059	35.000,00
	5503 5.2.2.5048	5503 5.2.2.5048	115.000,00
	5508 5.3.2.5053	5508 5.3.2.5053	25.000,00
	5509 6.1.2.5059	5509 6.1.2.5059	98.350,00
	5514 5.1.2.1090	5514 5.1.2.1090	50.000,00
	5524 5.1.2.1090	5524 5.1.2.1090	149.058,50
	5528 5.3.2.5053	5528 5.3.2.5053	400.000,00
DA RIPORTARE			408.066.887,63

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			408.066.887,63
	5550 6.2.2.5064	5550 6.2.2.5064	100.000,00
	5610 6.5.2.1130	5610 6.5.2.1130	96.000,00
	5675 5.1.2.1090	5675 5.1.2.1090	10.000,00
	5700 6.4.2.1128	5700 6.4.2.1128	42.400,00
	5702 5.2.2.5051	5702 5.2.2.5051	25.000,00
	5835 9.3.2.1157	5835 9.3.2.1157	49.999,62
	5959 6.3.2.1126	5959 6.3.2.1126	93.601,42
	6033 5.1.2.1090	6033 5.1.2.1090	53.170,00
	6059 6.5.2.3300	6059 6.5.2.3300	87.000,00
	6061 6.5.2.3300	6061 6.5.2.3300	144.000,01
	6065 6.4.2.1128	6065 6.4.2.1128	170.000,00
	6067 6.4.2.1128	6067 6.4.2.1128	188.072,11
	6069 6.3.2.1126	6069 6.3.2.1126	300.000,00
	6132 5.1.2.1090	6132 5.1.2.1090	551.611,54
	6136 5.1.2.1090	6136 5.1.2.1090	4.982.779,54
	6138 5.1.2.1090	6138 5.1.2.1090	264.000,00
	6158 5.1.2.1090	6158 5.1.2.1090	14.303,80
	6165 5.1.2.1090	6165 5.1.2.1090	496.489,06
	6170 5.1.2.1089	6170 5.1.2.1089	1.445.155,23
	6174 5.1.2.1089	6174 5.1.2.1089	542.949,95
DA RIPORTARE			417.723.419,91

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			417.723.419,91
	6176 5.1.2.1090	6176 5.1.2.1090	119.889,45
	6177 5.1.2.1090	6177 5.1.2.1090	22.023,70
	6178 5.1.2.1090	6178 5.1.2.1090	731.725,28
	6180 5.1.2.1089	6180 5.1.2.1089	184.549,56
	6181 5.1.2.1089	6181 5.1.2.1089	265.500,00
	6182 5.1.2.1090	6182 5.1.2.1090	295.000,00
	6221 3.5.2.1073	6221 3.5.2.1073	350.000,00
	6230 1.1.2.1001	6230 1.1.2.1001	200.000,00
	6299 1.1.2.1001	6299 1.1.2.1001	4.718.020,63
	6309 1.1.2.1001	6309 1.1.2.1001	33.246,32
	6338 1.1.2.1001	6338 1.1.2.1001	689.607,26
	6341 1.1.2.1001	6341 1.1.2.1001	1.188.629,72
	6347 1.1.2.1001	6347 1.1.2.1001	3.536,44
	6349 11.3.2.1189	6349 11.3.2.1189	2.662,97
	6362 1.1.2.1001	6362 1.1.2.1001	65.756,08
	6410 1.1.2.1007	6410 1.1.2.1007	918.000,00
	6466 1.1.2.1009	6466 1.1.2.1009	300.000,00
	6573 1.1.2.1003	6573 1.1.2.1003	200.000,00
	6680 1.3.2.5037	6680 1.3.2.5037	804.080,24
	6814 1.1.2.1001	6814 1.1.2.1001	146.615,68
DA RIPORTARE			428.962.263,24

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			428.962.263,24
	6817 2.2.2.1048	6817 2.2.2.1048	145.050,28
	6823 1.1.2.1005	6823 1.1.2.1005	3.925.000,00
	6826 11.4.2.1192	6826 11.4.2.1192	139.500,00
	6827 2.2.2.1048	6827 2.2.2.1048	19.561,56
	6837 2.2.2.1048	6837 2.2.2.1048	23.728,16
	6838 1.1.2.1005	6838 1.1.2.1005	1.248.258,66
	6839 1.1.2.1005	6839 1.1.2.1005	112.437,14
	6852 1.1.2.1005	6852 1.1.2.1005	814.380,34
	6902 1.1.2.1003	6902 1.1.2.1003	75.000,00
	6903 1.1.2.1003	6903 1.1.2.1003	150.000,00
	6922 4.6.2.1084	6922 4.6.2.1084	1.746.446,28
	6950 11.3.2.1189	6950 11.3.2.1189	210.000,00
	6993 1.1.2.1001	6993 1.1.2.1001	34.500,00
	6996 1.6.2.1036	6996 1.6.2.1036	1.963.210,73
	7011 1.1.2.1001	7011 1.1.2.1001	104.546,82
	7013 1.3.2.5037	7013 1.3.2.5037	50.000,00
	7017 1.3.2.1020	7017 1.3.2.1020	200.000,00
	7027 1.1.2.1001	7027 1.1.2.1001	130.000,00
	7097 1.6.2.1036	7097 1.6.2.1036	1.029.280,10
	7109 1.1.2.1007	7109 1.1.2.1007	250.271,25
DA RIPORTARE			441.333.434,56

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			441.333.434,56
	7110 1.1.2.1007	7110 1.1.2.1007	1.227,60
	7620 1.5.2.1030	7620 1.5.2.1030	1.000.000,00
	7700 1.5.2.1028	7700 1.5.2.1028	1.149.687,87
	7728 1.6.2.1036	7728 1.6.2.1036	71.246,58
	7911 1.5.2.1032	7911 1.5.2.1032	68.397,92
	7930 1.5.2.1030	7930 1.5.2.1030	491.106,36
	7932 1.5.2.1030	7932 1.5.2.1030	1.009.125,91
	7940 1.5.2.1030	7940 1.5.2.1030	1.479.718,10
	7975 1.5.2.1030	7975 1.5.2.1030	22.355.966,37
	8003 8.5.2.1146	8003 8.5.2.1146	180.234,74
	8004 8.1.2.1138	8004 8.1.2.1138	10.446,34
	8005 8.5.2.1146	8005 8.5.2.1146	29.720,84
	8020 1.6.2.1036	8020 1.6.2.1036	10.316.904,84
	8021 1.6.2.1036	8021 1.6.2.1036	292.768,15
	8024 8.2.2.1140	8024 8.2.2.1140	2.850,00
	8650 1.6.2.1036	8650 1.6.2.1036	5.802.684,00
	8657 1.6.2.1036	8657 1.6.2.1036	863.277,99
	8660 1.6.2.1036	8660 1.6.2.1036	2.760.000,00
	8686 1.6.2.1036	8686 1.6.2.1036	1.732.266,83
	8829 11.3.2.1180	8829 11.3.2.1180	6.000,00
DA RIPORTARE			490.957.065,00

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			490.957.065,00
	8917 1.2.2.1015	8917 1.2.2.1015	60.000,00
	8960 1.5.2.1030	8960 1.5.2.1030	150.000,00
	8961 1.3.2.5037	8961 1.3.2.5037	100.000,00
	8992 1.3.2.1020	8992 1.3.2.1020	1.144.431,97
	8997 1.3.2.5037	8997 1.3.2.5037	198.584,84
	8999 1.3.2.5037	8999 1.3.2.5037	99.893,72
	9010 1.3.2.1020	9010 1.3.2.1020	1.291.142,25
	9011 1.3.2.1020	9011 1.3.2.1020	299.729,94
	9015 1.3.2.1020	9015 1.3.2.1020	1.500.000,00
	9091 1.5.2.1030	9091 1.5.2.1030	900.000,00
	9092 4.5.2.1081	9092 4.5.2.1081	500.000,00
	9095 1.5.2.1030	9095 1.5.2.1030	200.000,00
	9096 1.5.2.1030	9096 1.5.2.1030	714.534,14
	9098 1.3.2.1020	9098 1.3.2.1020	150.000,00
	9106 1.5.2.1030	9106 1.5.2.1030	103.000,00
	9113 1.5.2.1030	9113 1.5.2.1030	832.500,00
	9117 3.6.2.1066	9117 3.6.2.1066	0,01
	9143 1.3.2.1018	9143 1.3.2.1018	165.613,00
	9144 11.3.2.1180	9144 11.3.2.1180	85,00
	9200 1.3.2.5037	9200 1.3.2.5037	159.476,90
DA RIPORTARE			499.526.056,77

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			499.526.056,77
	9206 1.3.2.5037	9206 1.3.2.5037	800.000,00
	9209 1.3.2.5037	9209 1.3.2.5037	300.000,00
	9215 1.3.2.5037	9215 1.3.2.5037	130.000,00
	9216 1.3.2.5037	9216 1.3.2.5037	150.000,00
	9221 1.3.2.5037	9221 1.3.2.5037	12.000,00
	9249 1.5.2.1033	9249 1.5.2.1033	250.000,00
	9262 1.3.2.1020	9262 1.3.2.1020	268.100,36
	9273 1.3.2.1020	9273 1.3.2.1020	2.364.274,80
	9274 1.3.2.1020	9274 1.3.2.1020	178.000,00
	9283 1.3.2.5037	9283 1.3.2.5037	53.376,26
	9296 1.3.2.5037	9296 1.3.2.5037	420.798,96
	9300 1.3.2.1020	9300 1.3.2.1020	1.000.000,00
	9332 1.5.2.1033	9332 1.5.2.1033	50.000,00
	9370 1.3.2.5037	9370 1.3.2.5037	96.028,70
	9371 1.3.2.5037	9371 1.3.2.5037	69.680,46
	9373 1.3.2.1020	9373 1.3.2.1020	715.723,75
	9426 1.3.2.5037	9426 1.3.2.5037	36.000,00
	9500 3.9.2.1072	9500 3.9.2.1072	205.052,51
	9512 3.9.2.1072	9512 3.9.2.1072	356.752,85
	9548 3.9.2.1072	9548 3.9.2.1072	227.386,68
DA RIPORTARE			507.209.232,10

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			507.209.232,10
	9549 3.9.2.1072	9549 3.9.2.1072	12.252,80
	9555 3.9.2.1072	9555 3.9.2.1072	107.508,64
	9609 1.5.2.1028	9609 1.5.2.1028	8.044.999,98
	9615 1.5.2.1028	9615 1.5.2.1028	1.320.000,00
	9818 11.3.2.1180	9818 11.3.2.1180	822,80
	9823 11.3.2.1180	9823 11.3.2.1180	627,99
	9842 11.3.2.1180	9842 11.3.2.1180	4.915,00
	9911 10.4.2.1170	9911 10.4.2.1170	34.821,59
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			516.735.180,90
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			
	1606 10.4.3.1171	1606 10.4.3.1171	265.940,43
	1611 10.4.3.1171	1611 10.4.3.1171	375.152,69
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			641.093,12
SPESE PER PARTITE DI GIRO			
	603 12.2.4.3480	603 12.2.4.3480	229,86
	991 12.2.4.3480	991 12.2.4.3480	36,00
	1187 12.2.4.3480	1187 12.2.4.3480	315.715,89
	1256 12.2.4.3480	1256 12.2.4.3480	370.000.000,00
	3500 12.2.4.3480	3500 12.2.4.3480	77.101,79
DA RIPORTARE			370.393.083,54

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

ESERCIZIO DI PROVENIENZA FONDI 2012	CAPITOLO		RESIDUI
	2012	2013	
RIPORTO			370.393.083,54
	3501 12.2.4.3480	3501 12.2.4.3480	2.951,22
	3502 12.2.4.3480	3502 12.2.4.3480	41.827,28
	3503 12.2.4.3480	3503 12.2.4.3480	8.988,44
	3506 12.2.4.3480	3506 12.2.4.3480	16.889,30
	3507 12.2.4.3480	3507 12.2.4.3480	12.100,00
	3554 12.2.4.3480	3554 12.2.4.3480	88.369,96
	4057 12.2.4.3480	4057 12.2.4.3480	930.000,00
	4400 12.2.4.3480	4400 12.2.4.3480	78.198.531,80
	7910 12.2.4.3480	7910 12.2.4.3480	673.146,22
	7913 12.2.4.3480	7913 12.2.4.3480	1.748.011,10
	9802 12.1.4.1194	9802 12.1.4.1194	165.745.747,19
	9880 12.2.4.3480	9880 12.2.4.3480	5.500.000,00
	9881 12.2.4.3480	9881 12.2.4.3480	848.821,29
	9882 12.2.4.3480	9882 12.2.4.3480	179.951,70
	9883 12.2.4.3480	9883 12.2.4.3480	200.000,00
	9884 12.2.4.3480	9884 12.2.4.3480	783.388,30
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			625.371.807,34
TOTALE GENERALE			1.495.274.178,31

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1981			
SPESE D' INVESTIMENTO			2.324,06
TOTALE			2.324,06
ESERCIZIO 1982			
SPESE D' INVESTIMENTO			7.393,80
TOTALE			7.393,80
ESERCIZIO 1983			
SPESE D' INVESTIMENTO			2.892,16
TOTALE			2.892,16
ESERCIZIO 1984			
SPESE D' INVESTIMENTO			17.311,64
TOTALE			17.311,64
ESERCIZIO 1985			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.446,08
TOTALE			1.446,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1986			
SPESE D' INVESTIMENTO			30.341,84
TOTALE			30.341,84
ESERCIZIO 1987			
SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE			15.893,96
ESERCIZIO 1988			
SPESE D' INVESTIMENTO			15.893,96
TOTALE			15.893,96
ESERCIZIO 1989			
SPESE D' INVESTIMENTO			24.570,44
TOTALE			24.570,44
ESERCIZIO 1990			
SPESE D' INVESTIMENTO			20.232,20
TOTALE			20.232,20

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1991			
SPESE D' INVESTIMENTO			20.232,20
TOTALE			20.232,20
ESERCIZIO 1992			
SPESE D' INVESTIMENTO			37.709,10
TOTALE			37.709,10
ESERCIZIO 1993			
SPESE D' INVESTIMENTO			53.449,93
TOTALE			53.449,93
ESERCIZIO 1994			
SPESE D' INVESTIMENTO			421.279,69
TOTALE			421.279,69
ESERCIZIO 1995			
SPESE D' INVESTIMENTO			73.343,85
TOTALE			73.343,85

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 1996			
SPESE D' INVESTIMENTO			73.343,85
TOTALE			73.343,85
ESERCIZIO 1997			
SPESE D' INVESTIMENTO			103.876,92
TOTALE			103.876,92
ESERCIZIO 1998			
SPESE D' INVESTIMENTO			338.285,84
TOTALE			338.285,84
ESERCIZIO 1999			
SPESE D' INVESTIMENTO			214.102,23
TOTALE			214.102,23
ESERCIZIO 2000			
SPESE D' INVESTIMENTO			595.343,08
TOTALE			595.343,08

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2001			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.345.436,47
TOTALE			1.345.436,47
ESERCIZIO 2002			
SPESE D' INVESTIMENTO			1.312.129,71
TOTALE			1.312.129,71
ESERCIZIO 2003			
SPESE CORRENTI			1.219.831,38
SPESE D' INVESTIMENTO			1.499.533,40
TOTALE			2.719.364,78
ESERCIZIO 2004			
SPESE D' INVESTIMENTO			2.273.314,14
TOTALE			2.273.314,14

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2005			
SPESE D' INVESTIMENTO			6.942.999,87
TOTALE			6.942.999,87
ESERCIZIO 2006			
SPESE CORRENTI			923,71
SPESE D' INVESTIMENTO			10.156.931,70
TOTALE			10.157.855,41
ESERCIZIO 2007			
SPESE CORRENTI			74.697,92
SPESE D' INVESTIMENTO			14.604.361,48
SPESE PER PARTITE DI GIRO			9.031,25
TOTALE			14.688.090,65
ESERCIZIO 2008			
SPESE D' INVESTIMENTO			21.648.431,74
TOTALE			21.648.431,74

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2009			
SPESE D' INVESTIMENTO			169.582.675,82
TOTALE			169.582.675,82
ESERCIZIO 2010			
SPESE CORRENTI			226.903,20
SPESE D' INVESTIMENTO			257.344.547,38
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			341.199,38
SPESE PER PARTITE DI GIRO			960.358,48
TOTALE			258.873.008,44
ESERCIZIO 2011			
SPESE CORRENTI			279.067.377,01
SPESE D' INVESTIMENTO			410.318.662,21
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			610.652,64
SPESE PER PARTITE DI GIRO			422.130.924,16
TOTALE			1.112.127.616,02

ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI DISTINTI PER ESERCIZIO DI PROVENIENZA

RIEPILOGO	CAPITOLO		RESIDUI
ESERCIZIO 2012			
SPESE CORRENTI			352.526.096,95
SPESE D' INVESTIMENTO			516.735.180,90
SPESE PER RIMBORSO MUTUI			641.093,12
SPESE PER PARTITE DI GIRO			625.371.807,34
TOTALE			1.495.274.178,31
RIASSUNTO			
TOTALE SPESE CORRENTI			633.115.830,17
TOTALE SPESE D' INVESTIMENTO			1.415.833.471,65
TOTALE SPESE PER RIMBORSO MUTUI			1.592.945,14
TOTALE SPESE PER PARTITE DI GIRO			1.048.472.121,23
TOTALE GENERALE			3.099.014.368,19

ALLEGATI
AL RENDICONTO GENERALE
AI SENSI DELL'ART.64, COMMA 6,
DELLA L.R. 8 AGOSTO 2007 N. 21

RENDICONTI RIASSUNTIVI
DEGLI ENTI REGIONALI

ARL
AGENZIA REGIONALE
DEL LAVORO



CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA ENTRATE EFFETTIVE

Pag. 6

AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

Esercizio 2012

22/01/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	Titolo 1 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C R T	720.796,00 993.650,60 1.700.522,21	600.000,00 268.467,87 868.467,87	120.796,00 385.247,71 506.043,71	720.796,00 653.735,58 1.374.531,58	0,00 -339.915,02
	Titolo 2 - ALTRE ENTRATE	C R T	12.500,00 2.878,07 12.500,00	8.004,35 2.878,07 10.882,42	2.581,42 0,00 2.581,42	10.585,77 2.878,07 13.463,84	-1.914,23 0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C R T	733.296,00 996.528,67 1.713.022,21	608.004,35 271.365,94 879.370,29	123.377,42 385.247,71 508.625,13	731.381,77 656.613,65 1.387.995,42	-1.914,23 -339.915,02
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	C R T	596.656,33				-596.656,33
	Fondo iniziale di cassa	C R T		1.328.672,39 1.328.672,39		1.328.672,39 1.328.672,39	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	1.329.952,33 996.528,67 3.041.694,60	608.004,35 1.600.038,33 2.208.042,68	123.377,42 385.247,71 508.625,13	731.381,77 1.985.286,04 2.716.667,81	-598.570,56 -339.915,02

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

Pag. 8

22/01/2013

Esercizio 2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	1.329.952,33 996.528,67 3.041.694,60	608.004,35 1.600.038,33 2.208.042,68	123.377,42 385.247,71 508.625,13	731.381,77 1.985.286,04 2.716.667,81	-598.570,56 -339.915,02
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	250.000,00 0,00 250.000,00	183.309,75 0,00 183.309,75	648,21 0,00 648,21	183.957,96 0,00 183.957,96	-66.042,04 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	1.579.952,33 996.528,67 3.291.694,60	791.314,10 1.600.038,33 2.391.352,43	124.025,63 385.247,71 509.273,34	915.339,73 1.985.286,04 2.900.625,77	-664.612,60 -339.915,02
	SOMME TRASFERITE	C	0,00				0,00
	TOTALE A PAREGGIO	C	1.579.952,33				-664.612,60



CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA SPESE EFFETTIVE

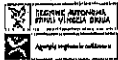
AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

Pag. 27

Esercizio 2012

22/01/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	C	1.264.952,33	565.561,76	296.307,91	861.869,67	403.082,66 0,00
		R	1.699.653,12	597.051,48	236.377,98	833.429,46	866.223,66
		T	2.987.507,07	1.162.613,24	532.685,89	1.695.299,13	
	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	65.000,00	5.624,12	0,00	5.624,12	59.375,88 0,00
		R	9.187,53	9.187,53	0,00	9.187,53	0,00
		T	74.187,53	14.811,65	0,00	14.811,65	
	TOTALE DELLE SPESE	C	1.329.952,33	571.185,88	296.307,91	867.493,79	462.458,54 0,00
		R	1.708.840,65	606.239,01	236.377,98	842.616,99	866.223,66
		T	3.041.694,60	1.177.424,89	532.685,89	1.710.110,78	
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	1.329.952,33	571.185,88	296.307,91	867.493,79	462.458,54 0,00
		R	1.708.840,65	606.239,01	236.377,98	842.616,99	866.223,66
		T	3.041.694,60	1.177.424,89	532.685,89	1.710.110,78	



CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

AGENZIA REGIONALE DEL LAVORO

Pag. 31

Esercizio 2012

22/01/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	1.329.952,33	571.185,88	296.307,91	867.493,79	462.458,54 0,00
		R	1.708.840,65	606.239,01	236.377,98	842.616,99	866.223,66
		T	3.041.694,60	1.177.424,89	532.685,89	1.710.110,78	
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	250.000,00	182.447,46	1.510,50	183.957,96	66.042,04 0,00
		R	19.704,08	19.704,08	0,00	19.704,08	0,00
		T	250.000,00	202.151,54	1.510,50	203.662,04	
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	1.579.952,33	753.633,34	297.818,41	1.051.451,75	528.500,58 0,00
		R	1.728.544,73	625.943,09	236.377,98	862.321,07	866.223,66
		T	3.291.694,60	1.379.576,43	534.196,39	1.913.772,82	

ARLeF

**AGJENZIE REGJONÂL
PE LENGHE FURLANE**

ENTRATE	COMPETENZA			CASSA		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Riscossioni
TITOLO I Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€ 830.000,00	€ 830.000,00	€ 830.000,00	€ 2.075.000,00	€ 2.075.000,00	€ 1.045.000,00
TITOLO II Altre entrate	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 8.189,80	€ 12.500,00	€ 12.500,00	€ 6.711,94
TITOLO III Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO IV Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TITOLO V Accensione di prestiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale entrate effettive	€ 842.500,00	€ 842.500,00	€ 838.189,80	€ 2.087.500,00	€ 2.087.500,00	€ 1.051.711,94
Partite di giro	€ 214.000,00	€ 214.000,00	€ 68.775,39	€ 215.000,00	€ 215.000,00	€ 68.747,99
Totale generale entrate	€ 1.056.500,00	€ 1.056.500,00	€ 906.965,19	€ 2.302.500,00	€ 2.302.500,00	€ 1.120.459,93
Avanzo di Amministrazione	€ 561.468,20	€ 561.468,20				
Somme trasferite	€ 0,00					
Fondo iniziale di cassa				€ 539.851,28	€ 539.851,28	€ 539.851,28
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 1.617.968,20	€ 1.617.968,20	€ 906.965,19	€ 2.842.351,28	€ 2.842.351,28	€ 1.660.311,21

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE - per titoli

SPESE	COMPETENZA			CASSA		
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Pagamenti
TITOLO I Spese correnti	€ 1.393.968,20	€ 1.393.968,20	€ 1.073.337,00	€ 2.613.692,01	€ 2.613.692,01	€ 1.121.488,42
TITOLO II Spese in conto capitale	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.522,72	€ 10.522,72	€ 0,00
TITOLO III Estinzione di mutui ed anticipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale spese effettive	€ 1.403.968,20	€ 1.403.968,20	€ 1.073.337,00	€ 2.624.214,73	€ 2.624.214,73	€ 1.121.488,42
Partite di giro	€ 214.000,00	€ 214.000,00	€ 68.775,39	€ 218.136,55	€ 218.136,55	€ 63.014,64
Totale generale spese	€ 1.617.968,20	€ 1.617.968,20	€ 1.142.112,39	€ 2.842.351,28	€ 2.842.351,28	€ 1.184.503,06
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 1.617.968,20	€ 1.617.968,20	€ 1.142.112,39	€ 2.842.351,28	€ 2.842.351,28	€ 1.184.503,06

**AGENZIA REGIONALE
PER IL TURISMO**

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 23

Esercizio 2012

23/04/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO 1-ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	21.976.425,60	15.063.500,00	5.578.799,51	20.642.299,51	-1.334.126,09
		R	11.365.769,86	4.718.818,29	6.567.577,19	11.286.395,48	-79.374,38
		T	33.342.195,46	19.782.318,29	12.146.376,70	31.928.694,99	
	TITOLO 2-ALTRE ENTRATE	C	685.319,41	286.580,34	426.996,66	713.577,00	28.257,59
		R	811.398,24	540.852,81	265.364,55	806.217,36	-5.180,88
		T	1.496.717,65	827.433,15	692.361,21	1.519.794,36	
	TITOLO 3 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	214.000,00	0,00	214.000,00	214.000,00	0,00
		T	214.000,00	0,00	214.000,00	214.000,00	
	TITOLO 4 -ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	3.571.436,14	637.791,79	2.733.644,35	3.371.436,14	-200.000,00
		R	5.946.321,64	3.615.766,56	2.034.794,83	5.650.561,39	-295.760,25
		T	9.517.757,78	4.253.558,35	4.768.439,18	9.021.997,53	
	TITOLO 5 - ACCENSIONE DI PRESTITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	26.233.181,15	15.987.872,13	8.739.440,52	24.727.312,65	-1.505.868,50
		R	18.337.489,74	8.875.437,66	9.081.736,57	17.957.174,23	-380.315,51
		T	44.570.670,89	24.863.309,79	17.821.177,09	42.684.486,88	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	C	801.402,84				-801.402,84
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C					
		R		93.363,64		93.363,64	
		T	93.363,64	93.363,64		93.363,64	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	27.034.583,99	15.987.872,13	8.739.440,52	24.727.312,65	-2.307.271,34
		R	18.337.489,74	8.968.801,30	9.081.736,57	18.050.537,87	-380.315,51
		T	44.664.034,53	24.956.673,43	17.821.177,09	42.777.850,52	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Esercizio 2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	27.034.583,99 18.337.489,74 44.664.034,53	15.987.872,13 8.968.801,30 24.956.673,43	8.739.440,52 9.081.736,57 17.821.177,09	24.727.312,65 18.050.537,87 42.777.850,52	-2.307.271,34 -380.315,51
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	13.830.000,00 80.031,53 13.910.031,53	13.679.871,27 34.727,19 13.714.598,46	19.120,95 45.304,34 64.425,29	13.698.992,22 80.031,53 13.779.023,75	-131.007,78 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	40.864.583,99 18.417.521,27 58.574.066,06	29.667.743,40 9.003.528,49 38.671.271,89	8.758.561,47 9.127.040,91 17.885.602,38	38.426.304,87 18.130.569,40 56.556.874,27	-2.438.279,12 -380.315,51
	SOMME TRASFERITE	C	735.518,57				-735.518,57
	TOTALE A PAREGGIO	C	41.600.102,56				-3.173.797,69

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 89

Esercizio 2012

23/04/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO 1- SPESE CORRENTI	C	23.738.322,35	15.370.994,70	6.771.521,80	22.142.516,50	1.595.805,85
		R	9.867.119,29	6.993.766,69	2.699.664,91	9.693.431,60	0,00
		T	33.605.441,64	22.364.761,39	9.471.186,71	31.835.948,10	173.687,69
	TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	C	3.650.834,33	196.051,06	3.195.722,93	3.391.773,99	234.268,49
		R	7.069.178,31	3.726.167,42	2.682.896,87	6.409.064,29	24.791,85
		T	10.720.012,64	3.922.218,48	5.878.619,80	9.800.838,28	660.114,02
	TITOLO 3 - ESTINZIONI DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	C	380.945,88	380.945,88	0,00	380.945,88	0,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	380.945,88	380.945,88	0,00	380.945,88	0,00
	TOTALE DELLE SPESE	C	27.770.102,56	15.947.991,64	9.967.244,73	25.915.236,37	1.830.074,34
		R	16.936.297,60	10.719.934,11	5.382.561,78	16.102.495,89	24.791,85
		T	44.706.400,16	26.667.925,75	15.349.806,51	42.017.732,26	833.801,71
		C	0,00				0,00
		R					
		T					
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	27.770.102,56	15.947.991,64	9.967.244,73	25.915.236,37	1.830.074,34
		R	16.936.297,60	10.719.934,11	5.382.561,78	16.102.495,89	24.791,85
		T	44.706.400,16	26.667.925,75	15.349.806,51	42.017.732,26	833.801,71

(E)

Vincibile 12 mesi
Nis lajke 14 997 735,31
Minori 37 204 00

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

AGENZIA TURISMO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pag. 97

Esercizio 2012

23/04/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIASSUNTO GENERALE							
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	27.770.102,56	15.947.991,64	9.967.244,73	25.915.236,37	1.830.074,34
		R	16.936.297,60	10.719.934,11	5.382.561,78	16.102.495,89	24.791,85
		T	44.706.400,16	26.667.925,75	15.349.806,51	42.017.732,26	833.801,71
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	13.830.000,00	11.965.680,24	1.733.311,98	13.698.992,22	131.007,78
		R	37.665,90	37.665,90	0,00	37.665,90	0,00
		T	13.867.665,90	12.003.346,14	1.733.311,98	13.736.658,12	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	41.600.102,56	27.913.671,88	11.700.556,71	39.614.228,59	1.961.082,12
		R	16.973.963,50	10.757.600,01	5.382.561,78	16.140.161,79	24.791,85
		T	58.574.066,06	38.671.271,89	17.083.118,49	55.754.390,38	833.801,71

**ENTE REGIONALE PER IL DIRITTO E LE OPPORTUNITÀ
ALLO STUDIO UNIVERSITARIO DI TRIESTE**

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

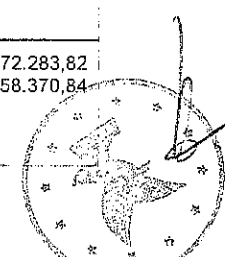
ERDISU TRIESTE C.F. 80013850328

Pag. 12

Esercizio 2012

31/12/2012

Numero	Denominazione	UNITA' PREVISIONALE DI BASE	Somme previste	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Totale	Minori / maggiori entrate
		C	A	B	C	D = B + C	E = D - A
		R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I			
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I	C	8.015.090,00	5.591.132,14	2.556.719,00	8.147.851,14	132.761,14
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	R	3.003.036,46	2.491.135,27	177.436,46	2.668.571,73	-334.464,73
		T	11.018.126,46	8.082.267,41	2.734.155,46	10.816.422,87	
	TITOLO II	C	1.273.806,57	1.509.744,98	127.987,95	1.637.732,93	363.926,36
	ALTRE ENTRATE	R	360.299,65	208.145,83	128.247,71	336.393,54	-23.906,11
		T	1.634.106,22	1.717.890,81	256.235,66	1.974.126,47	
	TITOLO III	C	130.000,00	0,00	141.606,00	141.606,00	11.606,00
	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	R	157.591,00	157.591,00	0,00	157.591,00	0,00
		T	287.591,00	157.591,00	141.606,00	299.197,00	
	TITOLO IV	C	1.205.176,70	1.168.517,09	0,00	1.168.517,09	-36.659,61
	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	R	4.209.904,99	24.000,00	4.185.904,99	4.209.904,99	0,00
		T	5.415.081,69	1.192.517,09	4.185.904,99	5.378.422,08	
	TITOLO V	C	550.000,00	512.907,10	0,00	512.907,10	-37.092,90
	ACCENSIONE DI PRESTITI	R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	550.000,00	512.907,10	0,00	512.907,10	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	11.174.073,27	8.782.301,31	2.826.312,95	11.608.614,26	434.540,99
		R	7.730.832,10	2.880.872,10	4.491.589,16	7.372.461,26	-358.370,84
		T	18.904.905,37	11.663.173,41	7.317.902,11	18.981.075,52	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	C	6.206.824,81				-6.206.824,81
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C		16.391.245,55		16.391.245,55	
		R		16.391.245,55		16.391.245,55	
		T	16.391.245,55	16.391.245,55		16.391.245,55	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	17.380.898,08	8.782.301,31	2.826.312,95	11.608.614,26	-5.772.283,82
		R	7.730.832,10	19.272.117,65	4.491.589,16	23.763.706,81	-358.370,84
		T	35.296.150,92	28.054.418,96	7.317.902,11	35.372.321,07	



CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

ERDISU TRIESTE C.F. 80013850328

Esercizio 2012

Pag. 14

31/12/2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
RIASSUNTO GENERALE							
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C	17.380.898,08	8.782.301,31	2.826.312,95	11.608.614,26	-5.772.283,82
		R	7.730.832,10	19.272.117,65	4.491.589,16	23.763.706,81	-358.370,84
		T	35.296.150,92	28.054.418,96	7.317.902,11	35.372.321,07	
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C	554.350,00	121.542,52	167.723,16	289.265,68	-265.084,32
		R	68.416,86	38.981,75	272,22	39.253,97	-29.162,89
		T	622.766,86	160.524,27	167.995,38	328.519,65	
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C	17.935.248,08	8.903.843,83	2.994.036,11	11.897.879,94	-6.037.368,14
		R	7.799.248,96	19.311.099,40	4.491.861,38	23.802.960,78	-387.533,73
		T	35.918.917,78	28.214.943,23	7.485.897,49	35.700.840,72	
	SOMME TRASFERITE	C	0,00				0,00
	TOTALE A PAREGGIO	C	17.935.248,08				-6.037.368,14



**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

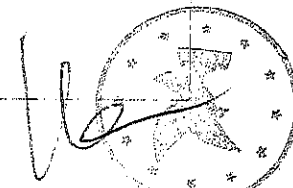
ERDISU TRIESTE C.F. 80013850328

Pag. 31

Esercizio 2012

31/12/2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI							
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	11.814.480,12	4.182.188,67	6.298.777,19	10.480.965,86	1.333.514,26
		R	6.037.627,85	4.609.826,17	224.576,69	4.834.402,86	0,00
		T	17.852.107,97	8.792.014,84	6.523.353,88	15.315.368,72	1.203.224,99
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	805.000,00	32.899,90	2.592,81	35.492,71	256.600,19
		R	11.709.050,38	4.458.447,06	7.234.999,17	11.693.446,23	512.907,10
		T	12.514.050,38	4.491.346,96	7.237.591,98	11.728.938,94	15.604,15
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	C	4.761.417,96	969.555,96	0,00	969.555,96	3.791.862,00
		R	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		T	4.761.417,96	969.555,96	0,00	969.555,96	0,00
	TOTALE DELLE SPESE	C	17.380.898,08	5.184.644,53	6.301.370,00	11.486.014,53	5.381.976,45
		R	17.746.678,23	9.068.273,23	7.459.575,86	16.527.849,09	512.907,10
		T	35.127.576,31	14.252.917,76	13.760.945,86	28.013.863,62	1.218.829,14
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	C	0,00				0,00
		R					
		T					
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	17.380.898,08	5.184.644,53	6.301.370,00	11.486.014,53	5.381.976,45
		R	17.746.678,23	9.068.273,23	7.459.575,86	16.527.849,09	512.907,10
		T	35.127.576,31	14.252.917,76	13.760.945,86	28.013.863,62	1.218.829,14



CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

ERDISU TRIESTE C.F. 80013850328

Esercizio 2012

Pag. 36

31/12/2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	17.380.898,08	5.184.644,53	6.301.370,00	11.486.014,53	5.381.976,45
		R	17.746.678,23	9.068.273,23	7.459.575,86	16.527.849,09	512.907,10
		T	35.127.576,31	14.252.917,76	13.760.945,86	28.013.863,62	1.218.829,14
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	554.350,00	202.497,60	86.768,08	289.265,68	265.084,32
		R	236.991,47	61.733,57	145.965,01	207.698,58	0,00
		T	791.341,47	264.231,17	232.733,09	496.964,26	29.292,89
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	17.935.248,08	5.387.142,13	6.388.138,08	11.775.280,21	5.647.060,77
		R	17.983.669,70	9.130.006,80	7.605.540,87	16.735.547,67	512.907,10
		T	35.918.917,78	14.517.148,93	13.993.678,95	28.510.827,88	1.248.122,03



**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

R.D.I.S.U. DI UDINE

Esercizio 2012

Pag. 11

21/03/2013

Numero	UNITA' PREVISIONALE DI BASE Denominazione	C	Somme previste	Somme riscosse	Somme rimaste da riscuotere	Totale	Minori / maggiori entrate
			A	B	C	D = B + C	E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012	Residui riscossi	Residui rimasti da riscuotere	Totale	Diminuzioni o aumenti
			F	G	H	I = G + H	L = I - F
Numero	Denominazione	T	Cassa	Totale riscossioni	Residui attivi al 31/12/2012	Totale	
			M	N = B + G	O = C + H	P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	5.881.777,78	5.905.581,12	0,00	5.905.581,12	23.803,34
		R	120.000,00	120.000,00	0,00	120.000,00	0,00
		T	6.001.777,78	6.025.581,12	0,00	6.025.581,12	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C	1.355.000,00	1.240.809,23	145.855,15	1.386.664,38	31.664,38
		R	261.906,34	174.268,55	82.074,02	256.342,57	-5.563,77
		T	1.616.906,34	1.415.077,78	227.929,17	1.643.006,95	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C	220.000,00	0,00	451.377,00	451.377,00	231.377,00
		R	607.511,97	607.511,97	0,00	607.511,97	0,00
		T	827.511,97	607.511,97	451.377,00	1.058.888,97	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	1.666.624,70	1.490.924,70	175.700,00	1.666.624,70	0,00
		R	95.701,81	95.700,00	0,00	95.700,00	-1,81
		T	1.762.326,51	1.586.624,70	175.700,00	1.762.324,70	
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI	C	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		R	31.327,73	31.316,10	0,00	31.316,10	-11,63
		T	31.327,73	31.316,10	0,00	31.316,10	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	9.123.402,48	8.637.315,05	772.932,15	9.410.247,20	286.844,72
		R	1.116.447,85	1.028.796,62	82.074,02	1.110.870,64	-5.577,21
		T	10.239.850,33	9.666.111,67	855.006,17	10.521.117,84	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	C	899.247,65				-899.247,65
	Fondo iniziale di cassa	C		12.685.038,69		12.685.038,69	
		R		12.685.038,69		12.685.038,69	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	10.022.650,13	8.637.315,05	772.932,15	9.410.247,20	-612.402,93
		R	1.116.447,85	13.713.835,31	82.074,02	13.795.909,33	-5.577,21
		T	22.924.889,02	22.351.150,36	855.006,17	23.206.156,53	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

ER.DI.S.U. DI UDINE

Esercizio 2012

Pag. 13

21/03/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	10.022.650,13 1.116.447,85 22.924.889,02	8.637.315,05 13.713.835,31 22.351.150,36	772.932,15 82.074,02 855.006,17	9.410.247,20 13.795.909,33 23.206.156,53	-612.402,93 -5.577,21
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	2.578.017,49 3.792,62 2.581.810,11	2.517.553,65 2.756,98 2.520.310,63	7.350,48 1.035,64 8.386,12	2.524.904,13 3.792,62 2.528.696,75	-53.113,36 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	12.600.667,62 1.120.240,47 25.506.699,13	11.154.868,70 13.716.592,29 24.871.460,99	780.282,63 83.109,66 863.392,29	11.935.151,33 13.799.701,95 25.734.853,28	-665.516,29 -5.577,21
	SOMME TRASFERITE	C	0,00				
	TOTALE A PAREGGIO	C	12.600.667,62				0,00 -665.516,29

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

Pag. 26

21/03/2013

R.D.I.S.U. DI UDINE

esercizio 2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI	C	7.976.025,43	2.833.238,07	4.720.423,69	7.553.661,76	422.363,67
	TITOLO I SPESE CORRENTI	R T	6.071.678,21 14.047.703,64	5.412.480,89 8.245.718,96	643.558,47 5.363.982,16	6.056.039,36 13.609.701,12	0,00 15.638,85
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C R T	460.000,00 5.421.318,97 5.881.318,97	219.054,21 4.420.624,91 4.639.679,12	192.778,30 1.000.677,23 1.193.455,53	411.832,51 5.421.302,14 5.833.134,65	48.167,49 0,00 16,83
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	C R T	1.586.624,70 1.320.900,29 2.907.524,99	877.632,68 755.656,17 1.633.288,85	708.992,01 565.244,11 1.274.236,12	1.586.624,69 1.320.900,28 2.907.524,97	0,01 0,00 0,01
	TOTALE DELLE SPESE	C R T	10.022.650,13 12.813.897,47 22.836.547,60	3.929.924,96 10.588.761,97 14.518.686,93	5.622.194,00 2.209.479,81 7.831.673,81	9.552.118,96 12.798.241,78 22.350.360,74	470.531,17 0,00 15.655,69
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	C R T	0,00				0,00
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C R T	10.022.650,13 12.813.897,47 22.836.547,60	3.929.924,96 10.588.761,97 14.518.686,93	5.622.194,00 2.209.479,81 7.831.673,81	9.552.118,96 12.798.241,78 22.350.360,74	470.531,17 0,00 15.655,69

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

E.R.D.I.S.U. DI UDINE

Esercizio 2012

Pag. 31

21/03/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
RIASSUNTO GENERALE							
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	10.022.650,13	3.929.924,96	5.622.194,00	9.552.118,96	470.531,17
		R	12.813.897,47	10.588.761,97	2.209.479,81	12.798.241,78	0,00
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	T	22.836.547,60	14.518.686,93	7.831.673,81	22.350.360,74	15.655,69
		C	2.578.017,49	57.685,18	2.467.218,95	2.524.904,13	53.113,36
		R	92.134,04	55.938,19	36.195,85	92.134,04	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	T	2.670.151,53	113.623,37	2.503.414,80	2.617.038,17	0,00
		C	12.600.667,62	3.987.610,14	8.089.412,95	12.077.023,09	523.644,53
		R	12.906.031,51	10.644.700,16	2.245.675,66	12.890.375,82	0,00
		T	25.506.699,13	14.632.310,30	10.335.088,61	24.967.398,91	15.655,69

**CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA
ENTRATE EFFETTIVE**

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 13

Esercizio 2012

31/12/2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C	5.405.852,57	3.381.027,91	1.624.824,66	5.005.852,57	-400.000,00
		R	10.156.357,72	6.004.714,76	4.118.349,25	10.123.064,01	-33.293,71
		T	15.562.210,29	9.385.742,67	5.743.173,91	15.128.916,58	
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C	1.224.880,49	1.096.040,47	265.703,79	1.361.744,26	136.863,77
		R	492.657,28	311.066,38	139.912,02	450.978,40	-41.678,88
		T	1.717.537,77	1.407.106,85	405.615,81	1.812.722,66	
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI	C	0,00	0,00	1.239,00	1.239,00	1.239,00
		R	50.665,71	250,00	50.415,71	50.665,71	0,00
		T	50.665,71	250,00	51.654,71	51.904,71	
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C	11.562,29	10.072,98	1.489,31	11.562,29	0,00
		R	101.673,83	101.673,83	0,00	101.673,83	0,00
		T	113.236,12	111.746,81	1.489,31	113.236,12	
	TOTALE DELLE ENTRATE	C	6.642.295,35	4.487.141,36	1.893.256,76	6.380.398,12	-261.897,23
		R	10.801.354,54	6.417.704,97	4.308.676,98	10.726.381,95	-74.972,59
		T	17.443.649,89	10.904.846,33	6.201.933,74	17.106.780,07	
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	C	1.249.176,09				-1.249.176,09
		R					
		T					
	Fondo iniziale di cassa	C		3.360.165,20		3.360.165,20	
		R		3.360.165,20		3.360.165,20	
		T	3.360.165,20	3.360.165,20		3.360.165,20	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C	7.891.471,44	4.487.141,36	1.893.256,76	6.380.398,12	-1.511.073,32
		R	10.801.354,54	9.777.870,17	4.308.676,98	14.086.547,15	-74.972,59
		T	20.803.815,09	14.265.011,53	6.201.933,74	20.466.945,27	

CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 15

Esercizio 2012

31/12/2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B.	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	7.891.471,44 10.801.354,54 20.803.815,09	4.487.141,36 9.777.870,17 14.265.011,53	1.893.256,76 4.308.676,98 6.201.933,74	6.380.398,12 14.086.547,15 20.466.945,27	-1.511.073,32 -74.972,59
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	900.823,00 345.625,99 1.246.448,99	196.270,05 52.136,19 248.406,24	204.813,78 193.606,38 398.420,16	401.083,83 245.742,57 646.826,40	-499.739,17 -99.883,42
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	8.792.294,44 11.146.980,53 22.050.264,08	4.683.411,41 9.830.006,36 14.513.417,77	2.098.070,54 4.502.283,36 6.600.353,90	6.781.481,95 14.332.289,72 21.113.771,67	-2.010.812,49 -174.856,01
	SOMME TRASFERITE	C	6.278.344,57				-6.278.344,57
	TOTALE A PAREGGIO	C	15.070.639,01				-8.289.157,06

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

ARSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

Pag. 45

esercizio 2012

31/12/2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	13.058.432,62	5.851.033,90	3.214.698,27	9.065.732,17	1.058.312,52
		R	5.003.547,12	3.979.023,48	670.759,67	4.649.783,15	2.934.387,93
		T	18.061.979,74	9.830.057,38	3.885.457,94	13.715.515,32	353.763,97
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.111.383,39	113.075,79	507.822,53	620.898,32	86.054,87
		R	1.469.595,60	364.972,45	1.104.539,58	1.469.512,03	404.430,20
		T	2.580.978,99	478.048,24	1.612.362,11	2.090.410,35	83,57
	TOTALE DELLE SPESE	C	14.169.816,01	5.964.109,69	3.722.520,80	9.686.630,49	1.144.367,39
		R	6.473.142,72	4.343.995,93	1.775.299,25	6.119.295,18	3.338.818,13
		T	20.642.958,73	10.308.105,62	5.497.820,05	15.805.925,67	353.847,54
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	14.169.816,01	5.964.109,69	3.722.520,80	9.686.630,49	1.144.367,39
		R	6.473.142,72	4.343.995,93	1.775.299,25	6.119.295,18	3.338.818,13
		T	20.642.958,73	10.308.105,62	5.497.820,05	15.805.925,67	353.847,54

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

ERSA - AGENZIA REGIONALE SVILUPPO RURALE

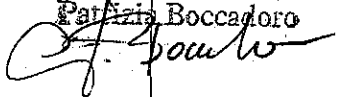
Pag. 51

Esercizio 2012

31/12/2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	14.169.816,01	5.964.109,69	3.722.520,80	9.686.630,49	1.144.367,39
		R	6.473.142,72	4.343.995,93	1.775.299,25	6.119.295,18	3.338.818,13
		T	20.642.958,73	10.308.105,62	5.497.820,05	15.805.925,67	353.847,54
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	900.823,00	114.568,81	286.515,02	401.083,83	499.739,17
		R	506.482,35	219.433,96	187.171,04	406.605,00	0,00
		T	1.407.305,35	334.002,77	473.686,06	807.688,83	99.877,35
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	15.070.639,01	<u>6.078.678,50</u>	4.009.035,82	<u>10.087.714,32</u>	1.644.106,56
		R	6.979.625,07	<u>4.563.429,89</u>	1.962.470,29	6.525.900,18	3.338.818,13
		T	22.050.264,08	<u>10.642.108,39</u>	5.971.506,11	18.613.614,50	453.724,89

ERSA
 Agenzia regionale per lo Sviluppo Rurale
 Copia conforme all'originale
 che si rilascia in Gorizia addi **3 MAG. 2013**
 consta di n. 51 pagine

Patrizia Boccadoro


ENTRATE EFFETTIVE

ENTE TUTELA PESCA

Pag. 20

07/02/2013

Esercizio 2012

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIEPILOGO DEI TITOLI						
	TITOLO I ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	C R T	600.000,00 31.500,00 631.500,00	20.000,00 30.000,00 50.000,00	580.000,00 1.500,00 581.500,00	600.000,00 31.500,00 631.500,00	0,00 0,00
	TITOLO II ALTRE ENTRATE	C R T	1.598.345,41 315.454,63 1.913.800,04	1.381.796,42 94.198,21 1.475.994,63	132.600,35 221.256,42 353.856,77	1.514.396,77 315.454,63 1.829.851,40	-83.948,64 0,00
	TITOLO III ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	C R T	14.600,00 0,00 14.600,00	0,00 0,00 0,00	13.830,00 0,00 13.830,00	13.830,00 0,00 13.830,00	-770,00 0,00
	TITOLO IV ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	C R T	639.718,00 0,00 639.718,00	0,00 0,00 0,00	639.718,00 0,00 639.718,00	639.718,00 0,00 639.718,00	0,00 0,00
	TITOLO V ACCENSIONE DI PRESTITI	C R T	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE	C R T	2.852.663,41 346.954,63 3.199.618,04	1.401.796,42 124.198,21 1.525.994,63	1.366.148,35 222.756,42 1.588.904,77	2.767.944,77 346.954,63 3.114.899,40	-84.718,64 0,00
	Avanzo di amministrazione al 31/12/2011	C R T	64.824,43				-64.824,43
	Fondo iniziale di cassa	C R T		3.203.415,26 3.203.415,26		3.203.415,26 3.203.415,26	
	TOTALE GENERALE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	2.917.487,84 346.954,63 6.403.033,30	1.401.796,42 3.327.613,47 4.729.409,89	1.366.148,35 222.756,42 1.588.904,77	2.767.944,77 3.550.369,89 6.318.314,66	-149.543,07 0,00

120

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme riscosse B	Somme rimaste da riscuotere C	Totale D = B + C	Minori / maggiori entrate E = D - A
Numero	Denominazione	R	Residui attivi al 01/01/2012 F	Residui riscossi G	Residui rimasti da riscuotere H	Totale I = G + H	Diminuzioni o aumenti L = I - F
		T	Cassa M	Totale riscossioni N = B + G	Residui attivi al 31/12/2012 O = C + H	Totale P = D + I	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE ENTRATE EFFETTIVE	C R T	2.917.487,84 346.954,63 6.403.033,30	1.401.796,42 3.327.613,47 4.729.409,89	1.366.148,35 222.756,42 1.588.904,77	2.767.944,77 3.550.369,89 6.318.314,66	-149.543,07 0,00
	TOTALE DELLE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	C R T	328.829,14 33.191,44 362.020,58	283.905,16 32.491,40 316.396,56	26.854,61 0,00 26.854,61	310.759,77 32.491,40 343.251,17	-18.069,37 -700,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	C R T	3.246.316,98 380.146,07 6.765.053,88	1.685.701,58 3.360.104,87 5.045.806,45	1.393.002,96 222.756,42 1.615.759,38	3.078.704,54 3.582.861,29 6.661.565,83	-167.612,44 -700,04
	SOMME TRASFERITE	C	1.077.486,13				-1.077.486,13
	TOTALE A PAREGGIO	C	4.323.803,11				-1.245.098,57

123

**CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA
SPESE EFFETTIVE**

ENTE TUTELA PESCA

Pag. 61

Esercizio 2012

07/02/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIEPILOGO GENERALE PER TITOLI						
	TITOLO I SPESE CORRENTI	C	2.160.950,13	1.891.631,72	231.665,30	2.123.297,02	37.653,11 0,00
		R	296.735,92	249.927,39	29.306,02	279.233,41	17.502,51
		T	2.457.686,05	2.141.559,11	260.971,32	2.402.530,43	
	TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	C	1.768.996,63	329.161,89	399.909,97	729.071,86	23.471,99 1.016.452,78
		R	635.545,13	134.718,87	492.826,26	627.545,13	8.000,00
		T	2.404.541,76	463.880,76	892.736,23	1.356.616,99	
	TITOLO III ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	C	65.027,21	65.027,21	0,00	65.027,21	0,00 0,00
		R	1.464.146,00	8.826,14	1.455.319,86	1.464.146,00	0,00
		T	1.529.173,21	73.853,35	1.455.319,86	1.529.173,21	
	TOTALE DELLE SPESE	C	3.994.973,97	2.285.820,82	631.575,27	2.917.396,09	61.125,10 1.016.452,78
		R	2.396.427,05	393.472,40	1.977.452,14	2.370.924,54	25.502,51
		T	6.391.401,02	2.679.293,22	2.609.027,41	5.288.320,63	
	TOTALE GENERALE SPESE EFFETTIVE	C	3.994.973,97	2.285.820,82	631.575,27	2.917.396,09	61.125,10 1.016.452,78
		R	2.396.427,05	393.472,40	1.977.452,14	2.370.924,54	25.502,51
		T	6.391.401,02	2.679.293,22	2.609.027,41	5.288.320,63	

162

CONTO CONSUNTIVO DELLA SPESA

ENTE TUTELA PESCA

Esercizio 2012

Pag. 68

07/02/2013

UNITA' PREVISIONALE DI BASE		C	Somme previste A	Somme pagate B	Somme rimaste da pagare C	Totale D = B + C	Economie E = A - (D + F)
							Somme trasferite al 2013 F
Numero	Denominazione	R	Residui passivi al 01/01/2012 G	Residui pagati H	Residui rimasti da pagare I	Totale L = H + I	Economie M = G - L
		T	Cassa N	Totale pagamenti O = B + H	Residui passivi al 31/12/2012 P = C + I	Totale Q = D + L	
	RIASSUNTO GENERALE						
	TOTALE DELLE SPESE EFFETTIVE	C	3.994.973,97	2.285.820,82	631.575,27	2.917.396,09	61.125,10
		R	2.396.427,05	393.472,40	1.977.452,14	2.370.924,54	1.016.452,78
		T	6.391.401,02	2.679.293,22	2.609.027,41	5.288.320,63	25.502,51
	TOTALE DELLE SPESE PER PARTITE DI GIRO	C	328.829,14	278.928,73	31.831,04	310.759,77	18.069,37
		R	44.823,72	44.123,72	0,00	44.123,72	0,00
		T	373.652,86	323.052,45	31.831,04	354.883,49	700,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	C	4.323.803,11	2.564.749,55	663.406,31	3.228.155,86	79.194,47
		R	2.441.250,77	437.596,12	1.977.452,14	2.415.048,26	1.016.452,78
		T	6.765.053,88	3.002.345,67	2.640.858,45	5.643.204,12	26.202,51

BILANCI DELLE SOCIETA'
CON PARTECIPAZIONE FINANZIARIA
DELLA REGIONE

NOTA:

I bilanci delle società qui esposti sono temporalmente disomogenei tra loro, in quanto al momento della redazione del conto del patrimonio (approvato dalla Giunta regionale entro fine maggio) alcuni di essi non erano ancora approvati

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -	€ -
2) costi di ricerca e sviluppo	€ -	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi	€ 132.784	€ 158.589	-€ 25.805
6) immob. in corso e acconti	€ 49.866	€ 141.156	-€ 91.290
7) altre	€ 23.604	€ -	€ 23.604
Totale	€ 206.254	€ 299.745	-€ 93.491
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati			
- di proprietà	€ 124.412	€ 124.412	€ -
- in concessione	€ 228.295	€ 142.506	€ 85.789
2) impianti e macchinario			
- di proprietà	€ 746.081	€ 900.898	-€ 154.817
- in concessione	€ 710.106	€ 12.063	€ 698.043
3) attrezzature ind.li e comm.li	€ 529.103	€ 631.665	-€ 102.562
4) altri beni			
- di proprietà	€ 337.934	€ 403.955	-€ 66.021
- in concessione	€ 1.153.725	€ 1.059.739	€ 93.986
5) imm.ni in corso e acconti	€ 15.804	€ -	€ 15.804
Totale	€ 3.845.460	€ 3.275.238	€ 570.222
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	€ 161.438	€ 160.724	€ 714
b) imprese collegate	€ 43.163	€ 50.980	-€ 7.817
Totale	€ 204.601	€ 211.704	-€ 7.103
Totale Immobilizzazioni (B)	€ 4.256.315	€ 3.786.687	€ 469.628
CIRCOLANTE			
I - Rimanzenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 90.314	€ 82.734	€ 7.580
II - Crediti			
1) verso clienti	€ 5.240.853	€ 4.707.364	€ 533.489
2) Verso imprese controllate	€ 18.729	€ 48.040	-€ 29.311
3) Verso imprese collegate	€ -	€ -	€ -
4) Verso controllanti	€ -	€ 92.095	-€ 92.095
4-bis) Per crediti tributari	€ 326.214	€ 33.032	€ 293.182
4-ter) Per imposte anticipate	€ 287.656	€ 63.465	€ 224.191
5) verso altri			
- entro 12 mesi	€ 670.298	€ 879.045	-€ 208.747
- oltre 12 mesi	€ 945.305	€ 945.563	-€ 258
Totale	€ 7.489.055	€ 6.768.604	€ 720.451
IV - Disponibilita' liquide			
1) depositi bancari e postali	€ 5.854.542	€ 4.683.336	€ 1.171.206
3) denaro e valori in cassa	€ 9.124	€ 7.865	€ 1.259
Totale	€ 5.863.666	€ 4.691.201	€ 1.172.465
Totale Attivo Circolante (C)	€ 13.443.035	€ 11.542.539	€ 1.900.496
RATEI E RISCONTI	€ 134.262	€ 121.381	€ 12.881
TOTALE ATTIVO	€ 17.833.612	€ 15.450.607	€ 2.383.005



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale Sociale	€ 5.644.561	€ 5.644.561	€ -
III - Riserve di rivalutazione			
- Riserva da rivalutazione ex Lg 266/2005	€ -	€ -	€ -
- Riserva da rivalutazione ex Lg 342/2000	€ -	€ -	€ -
IV - Riserva legale	€ -	€ -	€ -
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 1.058.024	-€ 1.209.720	€ 151.696
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 4.685.461	€ 4.586.536	€ 98.925
FONDI PER RISCHI ED ONERI			
2) Per imposte, anche differite	€ -	€ -	€ -
3) Altri accantonamenti	€ 905.051	€ 759.879	€ 145.172
	€ 905.051	€ 759.879	€ 145.172
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	€ 2.233.567	€ 2.253.151	-€ 19.584
DEBITI			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	€ 26	€ 18	€ 8
6) Acconti			
- entro 12 mesi	€ 2.158.506	€ 202.699	€ 1.955.807
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	€ 4.423.172	€ 3.572.543	€ 850.629
9) Verso controllate			
- entro 12 mesi	€ 394.315	€ 499.728	-€ 105.413
10) Verso collegate			
- entro 12 mesi	€ -	€ -	€ -
11) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	€ 317.917	€ 911.387	-€ 593.470
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	€ 151.519	€ 170.312	-€ 18.793
13) Debiti verso istituti di previdenza			
- entro 12 mesi	€ 226.614	€ 239.120	-€ 12.506
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	€ 1.541.547	€ 1.517.960	€ 23.587
- oltre 12 mesi	€ 725.766	€ 726.539	-€ 773
Totale debiti (D)	€ 9.939.382	€ 7.840.305	€ 2.099.077
RATE E RISCONTI	€ 70.151	€ 10.736	€ 59.415
TOTALE PASSIVO	€ 17.833.612	€ 15.450.608	€ 2.383.004
Beni demaniali in concessione - Impegni			
Beni demaniali in concessione	€ 46.064.827	€ 45.831.041	€ 233.786
Opere da eseguire	€ 17.310.102	€ 17.554.500	-€ 244.398
Totale	€ 63.374.929	€ 63.385.541	-€ 10.612



CONTO ECONOMICO

	31.12.12	31.12.11	Variazioni
VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	€ 14.175.621	€ 14.242.661	-€ 67.040
5) Altri ricavi e proventi			
- altri ricavi e proventi	€ 441.793	€ 455.136	-€ 13.343
- contributi in conto esercizio	€ 3.592.975	€ 4.193.570	-€ 600.595
TOTALE VALORE DELLA PROD. (A)	€ 18.210.389	€ 18.891.367	-€ 680.978
COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 508.021	€ 491.357	€ 16.664
7) Per servizi	€ 10.021.370	€ 10.794.867	-€ 773.497
8) Per godimento di beni di terzi	€ 276.129	€ 286.113	-€ 9.984
9) Per il personale			
a) salari e stipendi	€ 4.196.720	€ 4.077.186	€ 119.534
b) oneri sociali	€ 1.249.778	€ 1.197.318	€ 52.460
c) trattamento di fine rapporto	€ 319.761	€ 317.919	€ 1.842
e) altri costi	€ 11.398	€ 26.089	-€ 14.691
10) Ammortamento e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 90.177	€ 114.547	-€ 24.370
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 795.221	€ 664.061	€ 131.160
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 290.102	€ -	€ 290.102
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-€ 7.580	-€ 21.654	€ 14.074
13) Altri accantonamenti	€ 295.172	€ 440.476	-€ 145.304
14) Oneri diversi di gestione	€ 44.571	€ 33.317	€ 11.254
TOTALE COSTI DELLA PROD. (B)	€ 18.090.840	€ 18.421.596	-€ 330.756
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	€ 119.549	€ 469.771	-€ 350.222
PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	€ 5.915	€ 6.385	-€ 470
16) Altri proventi finanziari			
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	€ -	€ -	€ -
d) proventi diversi	€ 31.763	€ 36.672	-€ 4.909
17) Interessi ed altri oneri finanziari	€ 253	€ 807	-€ 554
TOTALE C) - (15+16-17)	€ 37.425	€ 42.250	-€ 4.825
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 10.581	€ 1.990	€ 8.591
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni	€ 21.176	€ 1.961	€ 19.215
Totale delle rettifiche	-€ 10.595	€ 29	-€ 10.624
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Altri proventi straordinari	€ 56.153	€ 110.535	-€ 54.382
21) Altri oneri straordinari	€ 62.276	€ 208.807	-€ 146.531
TOTALE E)	-€ 6.123	-€ 98.272	€ 92.149
Risultato prima delle imposte (A-B+(-)C+(-)D+(-)E)	€ 140.256	€ 413.778	-€ 273.522
22) Imposte sul reddito dell'esercizio			
a) Correnti	€ 265.523	€ 325.547	-€ 60.024
b) Differite o anticipate	-€ 224.191	-€ 63.465	-€ 160.726
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 98.924	€ 151.696	-€ 52.772

AEROPORTO AMEDEO DUCA D'AOSTA DI GORIZIA S.P.A.Sede in VIALE TRIESTE 300 - 34170 GORIZIA (GO)
Capitale sociale Euro 533.300,00 i.v.
Codice fiscale 01043080314**Bilancio al 31/12/2011**

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>	25.960	25.960
- (Ammortamenti)	(10.300)	(10.300)
- (Svalutazioni)	(15.660)	(15.660)
<i>II. Materiali</i>	11.902	
- (Ammortamenti)		
- (Svalutazioni)		
		11.902
<i>III. Finanziarie</i>		
- (Svalutazioni)		
Totale Immobilizzazioni	11.902	
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
<i>II. Crediti</i>		
- entro 12 mesi	22.342	17.666
- oltre 12 mesi	2.498	2.498
		24.840
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>		
<i>IV. Disponibilità liquide</i>	332.878	363.153
Totale attivo circolante	357.718	383.317
D) Ratei e risconti		
Totale attivo	369.620	383.317

Stato patrimoniale passivo		31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		533.300	533.300
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
III. Riserva di rivalutazione			
IV. Riserva legale			
V. Riserve statutarie			
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII. Altre riserve			1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		(168.376)	(151.045)
IX. Utile d'esercizio			
IX. Perdita d'esercizio		(30.947)	(17.331)
Acconti su dividendi			
Copertura parziale perdita d'esercizio			
Totale patrimonio netto		333.977	364.925
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato			
D) Debiti			
- entro 12 mesi	33.022		15.771
- oltre 12 mesi	<u>2.621</u>		<u>2.621</u>
		35.643	18.392
E) Ratei e risconti			
Totale passivo		369.620	383.317
Conti d'ordine		31/12/2011	31/12/2010
1) Rischi assunti dall'impresa			
Fideiussioni			
Avalli			
Altre garanzie personali			
Garanzie reali			
Altri rischi			
2) Impegni assunti dall'impresa			
3) Beni di terzi presso l'impresa			
merci in conto lavorazione			
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato			
beni presso l'impresa in pegno o cauzione			
Altro			
4) Altri conti d'ordine			

Totale conti d'ordine**Conto economico** **31/12/2011** **31/12/2010****A) Valore della produzione**

- 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni
- 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti
- 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione
- 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
- 5) Altri ricavi e proventi:
 - vari
 - contributi in conto esercizio
 - contributi in conto capitale (quote esercizio)

Totale valore della produzione**B) Costi della produzione**

- | | | |
|---|--------|--------|
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | |
| 7) Per servizi | 32.315 | 19.023 |
| 8) Per godimento di beni di terzi | | |
| 9) Per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | | |
| b) Oneri sociali | | |
| c) Trattamento di fine rapporto | | |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | | |
| e) Altri costi | | |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | | |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | | |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | |
| d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | | |
| 11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | |
| 12) Accantonamento per rischi | | |
| 13) Altri accantonamenti | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | 1.106 | 555 |

Totale costi della produzione	33.421	19.578
--------------------------------------	---------------	---------------

Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(33.421)	(19.578)
--	-----------------	-----------------

C) Proventi e oneri finanziari

- 15) Proventi da partecipazioni:
 - da imprese controllate
 - da imprese collegate
 - altri

16) <i>Altri proventi finanziari:</i>		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	3.115	2.734
	3.115	2.734
		3.115 2.734
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	609	706
	609	706
		609 706
17-bis) <i>utili e perdite su cambi</i>		
Totale proventi e oneri finanziari	2.506	2.028
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) <i>Rivalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
19) <i>Svalutazioni:</i>		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		
E) Proventi e oneri straordinari		
20) <i>Proventi:</i>		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie		219
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
	1	219
21) <i>Oneri:</i>		
- minusvalenze da alienazioni		
- imposte esercizi precedenti		
- varie	33	
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		
	33	33
Totale delle partite straordinarie	(32)	219
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	(30.947)	(17.331)
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>		
a) Imposte correnti		
b) Imposte differite		

c) Imposte anticipate

d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato
fiscale / trasparenza fiscale

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(30.947)

(17.331)

Gorizia, 30 marzo 2012

L'Amministratore Delegato
Dott. Francesco Del Sordi

AGENZIA PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELLA MONTAGNA - AGEMONT SPA A SOCIO UNICO

Sede in Via Jacopo Linussio n. 1 – Zona Industriale - 33020 AMARO (UD)

Capitale sociale Euro 18.037.349,00 i.v.

Codice Fiscale: 01619760307

Iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 01619760307

Iscrizione R.E.A. n. 184839

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Bilancio al 31/12/2011

Stato patrimoniale attivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.470	1.965
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	26.018
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	1.127	1.587
	2.597	29.570
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	14.728.065	15.346.420
2) Impianti e macchinario	457.796	606.886
3) Attrezzature industriali e commerciali	15.392	89.596
4) Altri beni	225.044	376.651
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	663.258	0
	16.089.555	16.419.553
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	272.000	272.000
b) imprese collegate	650.325	650.325
c) imprese controllanti	0	0
d) altre imprese	170.189	174.226
	1.092.514	1.096.551
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0

b) verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
c) verso controllanti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
d) verso altri			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
3) Altri titoli		199.906	850.013
4) Azioni proprie		0	0
		1.292.420	1.946.564
Totale immobilizzazioni		17.384.572	18.395.687

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		25.067	25.067
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0	0
3) Lavori in corso su ordinazione		0	0
4) Prodotti finiti e merci		0	0
5) Acconti		0	0
		25.067	25.067

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	427.238		400.716
- oltre 12 mesi	0		0
		427.238	400.716
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	424		30.131
- oltre 12 mesi	0		0
		424	30.131
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	30.376		35.225
- oltre 12 mesi	0		0
		30.376	35.225
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.440.360		693.539
- oltre 12 mesi	0		0
		1.440.360	693.539
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	181.895		320.488
- oltre 12 mesi	0		0
		181.895	320.488

4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	19.014		54.653
- oltre 12 mesi	4.909		4.789
		23.923	59.442
		2.104.216	1.539.541
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni</i>			
1) Partecipazioni in imprese controllate		0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti		0	0
4) Altre partecipazioni		0	0
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		0	0
6) Altri titoli		745.644	2.245.644
		745.644	2.245.644
<i>IV. Disponibilità liquide</i>			
1) Depositi bancari e postali		10.242.950	8.392.548
2) Assegni		0	0
3) Denaro e valori in cassa		834	3.657
		10.243.784	8.396.205
Totale attivo circolante		13.118.711	12.206.457
D) Ratei e risconti			
- disaggio su prestiti	0		0
- vari	18.588		197.029
		18.588	197.029
Totale attivo		30.521.871	30.799.173

Stato patrimoniale passivo	31/12/2011	31/12/2010
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	18.037.349	18.037.349
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III. Riserva di rivalutazione	1.337.629	1.337.629
IV. Riserva legale	4.575	4.575
V. Riserve statutarie	0	0
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	0	0
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(840.678)	0
IX. Utile d'esercizio	0	0
IX. Perdita d'esercizio	(229.294)	(840.678)
Totale patrimonio netto	18.309.581	18.538.875
B) Fondi per rischi e oneri		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Fondi per imposte, anche differite	2.320.027	2.365.366
3) Altri	129.747	111.587
Totale fondi per rischi e oneri	2.449.774	2.476.953
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	309.313	272.351
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	0	0
- oltre 12 mesi	0	0
	0	0

4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	341.013		327.395
- oltre 12 mesi	5.672.831		6.013.843
		6.013.844	6.341.238
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	1.622.454		2.575.963
- oltre 12 mesi	0		0
		1.622.454	2.575.963
6) Acconti			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
7) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	207.341		209.309
- oltre 12 mesi	0		0
		207.341	209.309
8) Debiti rappresentati da titoli di credito			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		0
		0	0
9) Debiti verso imprese controllate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	0		2.866
		0	2.866
10) Debiti verso imprese collegate			
- entro 12 mesi	0		0
- oltre 12 mesi	30.366		27.500
		30.366	27.500
11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi	1.113.138		3.408
- oltre 12 mesi	0		0
		1.113.138	3.408
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	45.039		74.893
- oltre 12 mesi	0		0
		45.039	74.893
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	45.131		53.750
- oltre 12 mesi	0		0
		45.131	53.750
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	265.938		106.578
- oltre 12 mesi	10.344		10.494
		276.282	117.072
Totale debiti		9.353.595	9.405.999

E) Ratei e risconti

- aggio sui prestiti	0	0
- vari	99.608	104.995
	99.608	104.995

Totale passivo	30.521.871	30.799.173
-----------------------	-------------------	-------------------

Conti d'ordine **31/12/2011** **31/12/2010**

1) Garanzie prestate		
- fidejussioni a favore imprese collegate		0
- fidejussioni a favore altre imprese	1.481.159	1.695.612
2) Garanzie ricevute		
- fidejussioni ed altre garanzie di terzi	579.034	170.238
3) Sistema improprio dei rischi		
- ns. titoli presso terzi a garanzia	200.000	850.000
- beni di nostra proprietà presso terzi		0

Totale conti d'ordine	2.260.193	2.715.850
------------------------------	------------------	------------------

Conto economico	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	835.722	404.142
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	5.105	3.370
- contributi in conto esercizio	1.608.037	300.113
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	0	0
	<u>1.613.142</u>	<u>303.483</u>
Totale valore della produzione	2.448.864	707.625
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.406	5.408
7) Per servizi	914.250	367.764
8) Per godimento di beni di terzi	18.945	21.300
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	671.615	390.037
b) Oneri sociali	216.510	124.396
c) Trattamento di fine rapporto	53.862	34.567
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	19.077	9.873
	<u>961.064</u>	<u>558.873</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.216	18.964
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	720.549	394.822
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
	<u>731.765</u>	<u>413.786</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) Accantonamento per rischi	18.160	79.677
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	70.130	64.790
Totale costi della produzione	2.720.720	1.511.598
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(271.856)	(803.973)

C) Proventi e oneri finanziari

15) Proventi da partecipazioni:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- altri	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>

16) Altri proventi finanziari:

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	0	7.911
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	28.302	19.782
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	121.739	51.594
	<u>121.739</u>	<u>51.594</u>
		<u>79.287</u>
		<u>150.041</u>
		<u>150.041</u>
		<u>79.287</u>

17) Interessi e altri oneri finanziari:

- da imprese controllate	0	0
- da imprese collegate	0	0
- da controllanti	0	0
- altri	63.272	34.147
	<u>63.272</u>	<u>34.147</u>
		<u>63.272</u>
		<u>34.147</u>

17-bis) Utili e Perdite su cambi

0 0

Totale proventi e oneri finanziari

86.769 45.140

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

18) Rivalutazioni:

a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie	72	625
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
		<u>72</u>
		<u>625</u>

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni	11.889	182.573
b) di immobilizzazioni finanziarie	0	872
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	0	0
	<u>0</u>	<u>0</u>
		<u>11.889</u>
		<u>183.445</u>

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

(11.817) (182.820)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:

- plusvalenze da alienazioni	50.296	0
- varie	109.040	41.434
- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	<u> </u>	<u> </u>
		159.336 41.434

21) Oneri:

- minusvalenze da alienazioni	0	0
- imposte esercizi precedenti	0	0
- varie	229.026	28.988
- differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	0
	<u> </u>	<u> </u>
		229.026 28.988

Totale delle partite straordinarie

(69.690) 12.446

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)

(266.594) (929.207)

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	8.039	0
b) Imposte differite	(45.339)	(92.238)
c) Imposte anticipate	0	3.709
d) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
	<u> </u>	<u> </u>
		(37.300) (88.529)

23) Utile (Perdita) dell'esercizio

(229.294) (840.678)

per il Consiglio di amministrazione
Il Presidente
Roberto Venturini

AGEMONT CENTRO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA S.R.L.

Via J.Linussio n.1 - 33020 Amaro (Ud)

Codice Fiscale e Registro Imprese UDINE n. 02710510302

Capitale sociale € 9.104.347,00 i.v. - REA - CCIAA - Ud n. 282116

Soggetta ad attività di direz.e coordinam.di Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

BILANCIO AL 31.12.2012

(art. 2423 - 2424 - 2425 - 2435/bis)

Valori in unità di euro

STATO PATRIMONIALE

09/08/2012

31/12/2012

ATTIVO

B) Immobilizzazioni:

I. Immobilizzazioni immateriali:

1) Costi di impianto e di ampliamento	-	9.656
2) Costi ricerca sviluppo e pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	-	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	-	605

Totale - **10.261**

II. Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	-	7.765.105
2) Impianti e macchinari	-	229.710
3) Attrezzature industriali e commerciali	-	12.497
4) Altri beni	-	133.447
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	85.716

Totale - **8.226.475**

III. Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazione in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
d) altre imprese	-	-
2) Crediti:		
a) Verso imprese controllate		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) Verso imprese collegate		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
d) Verso altri		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	8.004
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
3) Altri titoli		99.930
4) Azioni proprie		-

Totale - **107.934**

	09/08/2012	31/12/2012
Totale immobilizzazioni (B)	-	8.344.670
C) Attivo circolante:		
I. Rimanenze		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in lavorazione e semilavorati	-	-
4) Prodotti finiti e merci	-	-
5) Acconti	-	-
Totale	-	-
II Crediti:		
1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	171.489
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Verso imprese controllate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Verso imprese collegate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Verso imprese controllante		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	5.608
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) imposte anticipate		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	-	536.010
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	-	713.107
III Attività che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	-	-
Totale	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	-	9.830.281
2) Cassa assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	-	723
Totale	-	9.831.004
Totale attivo circolante (C)	-	10.544.111
D) Ratei e risconti:		
Ratei e risconti	-	74.824
Totale ratei e risconti (D)	-	74.824
TOTALE ATTIVO (B+C+D)	-	18.963.605

09/08/2012

31/12/2012

PASSIVO

A) Patrimonio netto:

I. Capitale	-	9.104.347
III. Riserva di Rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
VII. Altre riserve distintamente indicate		
	RISERVA STRAORDINARIA	-
	F.DO ACC. SOPR. EX ART. 55 POST. 93	-
	RISERVA UTILI SU CAMBI DA VALUTAZIONE	-
	AVANZO DI FUSIONE	-
	Totale VII	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
	ARROT. DA CONVERSIONE PATRIM.	-
IX. Utile dell'esercizio	-	-
IX. Perdita dell'esercizio	-	289.368
Totale Patrimonio Netto (A)	-	8.814.979

B) Fondi per rischi e oneri:

1) Per trattamento di quiescenza e simili	-	-
2) Per imposte, anche differite	-	1.407.573
3) Altri	-	-
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)	-	1.407.573

Trattamento di fine rapporto di lavoro subord. (C)

- 225.143

D) Debiti:

3) Debiti verso soci		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) Debiti verso banche		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	355.197
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.317.634
5) Debiti verso altri finanziatori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) Acconti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	104.440
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) Debiti verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) Debiti verso imprese collegate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

	09/08/2012	31/12/2012
11) Debiti verso controllanti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	872.143
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	31.602
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.705.732
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	35.111
Totale Debiti (D)	-	8.421.859
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti	-	94.051
Totale ratei e risconti (E)	-	94.051
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	-	18.963.605

CONTI D'ORDINE

4) Impegni:	-	-
<i>Impegni per rate leasing a scadere</i>		
<i>Nozionale per derivati sui tassi</i>		
<i>Acquisti e vendite valute a termine</i>		
5) Beni di terzi presso l'impresa		
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

09/08/2012

31/12/2012

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	213.752
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi	-	52.875
5) Contributi in conto esercizio	-	227.954
Totale 5)	-	280.829
Totale valore della produzione (A)	-	494.581

B) Costi della produzione:

6) Per materie prime sussidiarie di consumo e merci	-	426
7) Per servizi	-	146.803
8) Per godimento di beni di terzi	-	7.486
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	-	181.676
b) Oneri sociali	-	53.094
c) Trattamento di fine rapporto	-	12.847
e) Altri costi	-	-
Totale 9)	-	247.617
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali	-	1.338
b) Ammortamento immobilizzazioni materiali	-	236.125
d) Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale 10)	-	237.463
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	-	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	-	103.059
Totale costi della produzione (B)	-	742.854


Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)- - **248.273****C) Proventi e oneri finanziari:**

15) Proventi da partecipazioni:		
in imprese controllate	-	-
in altre imprese	-	-
Totale 15)	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
verso imprese controllate	-	2.806
da altri titoli	-	2.806
d) Proventi diversi dai precedenti:		
da imprese controllate	-	18.417
	-	-

	09/08/2012	31/12/2012
da altre imprese	-	18.417
Totale 16)	-	21.223
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
verso altre imprese	-	92.824
Totale 17)	-	92.824
17-bis) utili e perdite su cambi:	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+/-17 bis) (C)	- -	71.601
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
19) Svalutazioni:		
a) Di Partecipazioni	-	-
b) Di Immobilizzaz. finanz.che non costituiscono partecipaz.	-	-
Totale 19)	-	-
Totale delle Rettifiche (18-19) (D)	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari:		
20) Proventi	-	7.017
20) Proventi straordinari da arrotondamento	-	-
20) Plusvalenze da alienazioni non iscritte al n. 5)	-	-
Totale 20)	-	7.017
21) Oneri	-	-
21) Oneri straordinari da arrotondamento	-	2
21) Minusvalenze da alienazioni non iscritte al n. 14)	-	-
21) Imposte relativi ad esercizi precedenti	-	-
Totale 21)	-	2
Totale delle partite straordinarie (20-21) (E)	-	7.015
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	- -	312.859
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite ed anticipate:		
22a) Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	-	-
22b) Imposte anticipate e/o differite	- -	23.491
Totale delle imposte (22)	- -	23.491
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	-	289.368

Amaro, 5 aprile 2013

L'Amministratore Unico


 (Roberto VENTURINI)

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		
		31/12/2012
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali	0	0
II Immobilizzazioni materiali	0	6.969.779
III Immobilizzazioni finanziarie	0	624
TOTALE PARZIALE IMMOBILIZZAZIONI	0	6.970.403
- Fondi Ammortamento		-71.653
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	0	6.898.750
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze	0	0
II Crediti		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	81.359
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV Disponibilità liquide	0	32.036
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	0	113.395
D) RATEI E RISCONTI		3.979
TOTALE ATTIVO	0	7.016.124

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		
		31/12/2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	0	6.202.503
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0
IV Riserva Legale	0	0
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VI Riserve statutarie	0	0
VII Altre Riserve	0	0
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	0	-89.462
TOTALE	0	6.113.041
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	837.174
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	17.793
D) DEBITI		
- esigibili entro l'esercizio successivo	0	48.116
- esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	0	7.016.124
CONTI D'ORDINE	0	0

CONTO ECONOMICO

	2012		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0		76.453
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0		0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0		0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0		0
5) altri ricavi e proventi:			
- contributi in conto esercizio	0		0
- altri ricavi e proventi	0	0	2
TOTALE (A)	0		76.455
B) COSTO DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0		0
7) per servizi	0		26.294
8) per godimento beni di terzi	0		0
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	0	20.060	
b) oneri sociali	0	6.172	
c) trattamento di fine rapporto	0	1.609	

CONTO ECONOMICO

	2012		
d) trattamento di quiescenza e simili	0		0
e) altri costi	0	0	361
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0		71.653
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	23.474
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		0	0
12) accantonamento per rischi		0	0
13) altri accantonamenti		0	0
14) oneri diversi di gestione		0	17.825
TOTALE (B)		0	167.448
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		0	-90.993
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni			
- dividendi da imprese controllate	0		0

CONTO ECONOMICO

		2012
- dividendi da imprese collegate	0	0

CONTO ECONOMICO

			2012	
- dividendi da altre imprese	0		0	
- altri dividendi da partecipazioni	0	0	0	0
16) altri proventi finanziari:				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- imprese controllanti	0		0	
- altre imprese	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		0		0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		0		0
d) proventi finanziari diversi da:				
- imprese controllate	0		0	
- imprese collegate	0		0	
- imprese controllanti	0		0	
- altre imprese	0	0	1	1
17) interessi ed altri oneri finanziari da:				
- imprese controllate	0		0	

CONTO ECONOMICO

			2012	
- imprese collegate	0		0	
- imprese controllanti	0		0	
- altre imprese	0	0	17	17
17bis) Utile e perdite su cambi				
a) differenze cambi realizzate				
utili su cambi realizzati	0		0	
perdite su cambi realizzate	0	0	0	0
b) differenze cambi non realizzate				
utili su cambi non realizzati	0		0	
perdite su cambi non realizzate	0	0	0	0
<u>Totale proventi e oneri finanziari</u> <u>(15+16-17)</u>		0		-16
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
19) svalutazioni:				
a) di partecipazioni	0		0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipa-				

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO			
		2012	
zioni	0	0	

CONTO ECONOMICO

	2012			
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
<u>Totale delle rettifiche (18-19)</u>		0		0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) proventi:				
- plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5	0		0	
- sopravvenienze attive	0	0	0	0
21) oneri				
- minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14	0		0	
- imposte relative ad esercizi precedenti	0		0	
- sopravvenienze passive	0	0	0	0
<u>Totale delle partite straordinarie (20-21)</u>		0		0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D-E)		0		-91.009
22) imposte sul reddito dell'esercizio:				
a) imposte correnti		0		
b) imposte differite (anticipate)		0		1.547
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		0		-89.462

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO			
		2012	

Ronchi dei Legionari, 28 marzo 2013

L'Amministratore Unico

ARES AGENZIA REGIONALE PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE A R.L.

VIA DELLA VITTORIA 9

33085 MANIAGO PN

Capitale sociale: Euro 100.000,00 interamente versato

Registro Imprese di PORDENONE

N. di iscrizione e Cod. Fiscale: 01586700930

Bilancio al 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

B) Immobilizzazioni:

I Immobilizzazioni immateriali:		
Costituzione ed ampliamento	920,00	2.394,09
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	920,00	2.394,09
Concessioni, licenze e marchi	4.898,37	5.307,03
Licenze software	25.236,58	26.534,66
4) Concessioni licenze marchi diritti	30.134,95	31.841,69
Totale Immobilizzazioni immateriali	<u>31.054,95</u>	<u>34.235,78</u>
II Immobilizzazioni materiali:		
Hardware e macchine ufficio	3.230,50	3.230,50
Altri beni	343,08	343,08
Fdo amm.to hardw.e macc.uff.	-1.615,25	-969,15
Fdo amm.to altri beni	-343,08	-343,08
4) Altri beni	1.615,25	2.261,35
Totale Immobilizzazioni materiali	<u>1.615,25</u>	<u>2.261,35</u>
Totale immobilizzazioni (B)	32.670,20	36.497,13

C) Attivo circolante:

II Crediti:		
1) verso clienti:		
Clienti	3.025,00	144.325,00
Clienti fatture da emettere	205,00	132.436,40
esigibili entro esercizio successivo	3.230,00	276.761,40
totale Crediti verso clienti	<u>3.230,00</u>	<u>276.761,40</u>
4-bis) Crediti tributari:		
Erario c/IVA da compensare	59,70	
Erario c/IVA da riportare	54.642,00	2.510,00
Erario c/crediti IRES	351,20	
Erario c/crediti IRAP		1.695,00
Erario c/ritenute acc. subite	5,05	141,77
esigibili entro esercizio successivo	55.057,95	4.346,77
Crediti tributari diversi oes	1.020,00	
esigibili oltre esercizio successivo	1.020,00	
totale Crediti tributari	<u>56.077,95</u>	<u>4.346,77</u>
4-ter) Imposte anticipate:		
Imposte anticipate ees	5.526,23	407,68
esigibili entro esercizio successivo	5.526,23	407,68
totale Imposte anticipate	<u>5.526,23</u>	<u>407,68</u>
5) Verso altri:		
Depositi cauzionali circolante	4.485,20	4.635,20
Crediti diversi ees	182.639,21	250.000,00
esigibili entro esercizio successivo	187.124,41	254.635,20
totale Crediti verso altri	<u>187.124,41</u>	<u>254.635,20</u>
Totale Crediti	<u>251.958,59</u>	<u>536.151,05</u>
azioni proprie, val. nominale complessivo (per memoria)		
IV Disponibilita' liquide:		
Friulcassa	38.341,53	43.282,82
Cassa Ris.p.3832	4.406,48	1.815,55
1) depositi bancari e postali	42.748,01	45.098,37
Cassa	85,85	229,12
3) denaro e valori in cassa	85,85	229,12
Totale Disponibilita' liquide	<u>42.833,86</u>	<u>45.327,49</u>
Totale attivo circolante (C)	294.792,45	581.478,54
D) Ratei e risconti:		
Risconti attivi	1.217,37	1.319,08
Ratei e Risconti attivi	1.217,37	1.319,08
Totale ratei e risconti (D)	1.217,37	1.319,08

TOTALE ATTIVO	328.680,02	619.294,75
----------------------	-------------------	-------------------

PASSIVO**A) Patrimonio netto:**

Capitale sociale	100.000,00	100.000,00
I Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva legale	5.131,00	3.919,00
IV Riserva legale	5.131,00	3.919,00
VII Altre riserve distintamente indicate:		
Riserve straord. o facoltative	97.481,57	74.445,21
riserva straordinaria facoltativa	97.481,57	74.445,21
totale Altre riserve	97.481,57	74.445,21
IX Utile (Perdita) d'esercizio:		
Utile/Perdita dell'esercizio	-11.710,16	24.248,36
Utile (Perdita) residua	-11.710,16	24.248,36
Totale patrimonio netto (A)	190.902,41	202.612,57

C) Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato

Trattamento fine rapp.lav.sub.	16.123,94	11.028,85
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	16.123,94	11.028,85
Totale trattamento fine rapp. lavoro subordinato (C)	16.123,94	11.028,85

D) Debiti:

Acconti:		
Clienti c/anticipi ees	5.800,00	5.900,00
Clienti note cred.da emettere		318.181,82
esigibili entro esercizio successivo	5.800,00	324.081,82
totale Acconti	5.800,00	324.081,82
Debiti verso fornitori:		
Fornitori	13.412,69	6.762,34
Fornitori fatture da ricevere		500,00
Fornitori fatture da ricevere	8.487,87	30.428,87
esigibili entro esercizio successivo	21.900,56	37.691,21
totale Debiti verso fornitori	21.900,56	37.691,21
12) Debiti tributari:		
Erario c/ritenute acc.terzi	48,00	
Erario c/ritenute acc.coll.	250,88	333,14
Erario c/IRES		1.020,00
Erario c/IRAP	584,00	
Erario c/ritenute dipend.	4.078,15	4.189,17
Erario c/imposta sost.TFR	4,79	5,10
esigibili entro esercizio successivo	4.965,82	5.547,41
totale Debiti tributari	4.965,82	5.547,41
13) Debiti verso istituti di previdenza sociale:		
Debiti v/INAIL ees	170,69	1.460,99
Debiti v/INPS ees	5.628,00	5.883,00
Debiti v/f.di ass.sanit.int.	11,00	11,00
esigibili entro esercizio successivo	5.809,69	7.354,99
totale Debiti verso istituti di previdenza sociale	5.809,69	7.354,99
14) Altri debiti:		
Dipendenti c/retribuzioni	6.501,69	6.374,81
Dipendenti c/ferie permessi	11.185,18	10.761,86
Dipendenti c/mensilità agg.	3.289,73	3.094,80
Altri debiti ees	62.062,53	8.490,30
Amministratori co.co.co.c/comp		2.226,13
esigibili entro esercizio successivo	83.039,13	30.947,90
totale Altri debiti	83.039,13	30.947,90
Totale debiti (D)	121.515,20	405.623,33

E) Ratei e risconti:

Ratei passivi	138,47	30,00
Ratei/Risconti passivi	138,47	30,00
Totale ratei e risconti (E)	138,47	30,00

TOTALE PASSIVO E NETTO

328.680,02	619.294,75
-------------------	-------------------

CONTO ECONOMICO**A) Valore della produzione:**

Ricavi per servizi	5.808,51	31.225,88
Ricavi per servizi		495,00
1) Ricavi vendite e prestazioni	5.808,51	31.720,88
5) Altri ricavi e proventi:		
Rimborsi addebitati a clienti	108,00	
Arrotondamenti attivi	3,65	2,89
Rendite su IVA	0,31	
ricavi e proventi diversi	111,96	2,89
CorrISP.contributi c/esercizio	170.000,00	250.000,00
CorrISP.contributi c/esercizio	12.639,21	
contributi in conto esercizio	182.639,21	250.000,00
totale Altri ricavi e proventi	182.751,17	250.002,89
Totale valore della produzione (A)	188.559,68	281.723,77

B) Costi della produzione:

Cancelleria	122,52	793,27
6) per materie prime sussidiarie di consumo e merci	122,52	793,27
Utenze energie	828,27	
Spese riscaldamento	677,78	
Spese telefoniche	2.325,80	1.279,99
Spese postali	95,86	49,65
Assicurazioni	760,27	738,72
Pubblicita' e promozioni	250,00	2.585,00
Fiere e mostre		3.479,85
Sp.alberghi/rist.-rappresent.	253,06	250,00
Spese alberghi e ristoranti		874,36
Trasferte dipendenti	2.771,65	2.195,55
Trasferte dipendenti c/rimb.km	10.008,48	8.014,08
Trasferte ammin. c/rimb. Km	1.632,10	2.608,21
Spese pulizie	1.684,56	
Servizi bancari	2.647,14	974,76
Altri costi per servizi	2.573,01	12.184,22
Spese gestione sito Internet	338,28	80,22
Comp.ammin.soc.capitali soci	20.000,04	20.000,00
Contr.prev.ammin.soci soc.cap.	3.696,18	3.562,70
INAIL co.co.co.	658,19	596,28
Compensi a terzi	269,75	
Compensi c/elab.dat	10.048,19	9.453,61
Compensi afferenti attivita'	2.600,00	35.814,43
Prestazioni lavoro occasionale		7.503,95
7) per servizi	64.118,61	112.245,58
Locazioni passive immobili	9.715,20	4.402,00
Locazioni passive immobili		3.220,41
Sp.condominiali immob.di terzi	1.021,69	
Locazioni passive altri beni	6.123,97	2.437,50
8) per godimento di beni di terzi	16.860,86	10.059,91
9) per il personale:		
Retribuzioni	70.476,49	71.780,19
a) salari e stipendi	70.476,49	71.780,19
Contributi soc.carico azienda	17.817,71	16.911,22
Contributi ass.infortuni dip.	1.494,88	1.488,93
Contributi assistenziali	120,00	120,00
b) oneri sociali	19.432,59	18.520,15
Quote TFR in azienda	5.395,00	4.953,27
c) trattamento di fine rapporto	5.395,00	4.953,27
Altre spese per il personale	420,50	700,00
e) altri costi	420,50	700,00
totale costi per il personale	95.724,58	95.953,61
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
Amm.to beni immateriali	21.130,83	15.868,11
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	21.130,83	15.868,11
Amm.to beni materiali	646,10	989,18
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	646,10	989,18
totale Ammortamenti e svalutazioni	21.776,93	16.857,29
Altre tasse	668,71	669,97

Imposte di bollo	150,00	147,60
Altre imposte	163,24	
Giornali e riviste	338,10	291,32
Contributi associativi	1.390,00	1.433,33
Altri oneri gestione	523,80	1.159,27
Valori bollati	73,64	165,21
Multe e ammende	7,98	72,50
Arrotondamenti passivi	9,04	12,46
Acq. beni di consumo	125,04	118,93
14) Oneri diversi di gestione	3.449,55	4.070,59
Totale costi della produzione (B)	202.053,05	239.980,25
Differenza tra valore e costi produzione (A - B)	-13.493,37	41.743,52
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
Interessi attivi su depositi	25,63	525,03
da altre imprese	25,63	525,03
Totale proventi diversi dai precedenti	25,63	525,03
totale Altri proventi finanziari	25,63	525,03
17) Interessi e oneri finanziari:		
Interessi pass.su c/c	664,84	
Commissioni disponib. fondi	691,20	
Interessi pass.su altri debiti	7,66	
altri interessi e oneri finanziari	1.363,70	
totale Interessi e oneri finanziari	1.363,70	
Totale proventi e oneri finanz. (15 + 16 - 17 + - 17 bis)	-1.338,07	525,03
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) Proventi:		
Sopravv.att.straordinarie	1.020,00	300,00
altri proventi	1.020,00	300,00
totale Proventi	1.020,00	300,00
21) Oneri:		
Sopravv.pass.c/ricavi	50,00	
Sopravv.pass.straordinarie		1.479,06
altri oneri	50,00	1.479,06
totale Oneri	50,00	1.479,06
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	970,00	-1.179,06
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	-13.861,44	41.089,49
22) Imposte sul reddito d'esercizio:		
Ires		11.069,00
Irap	2.966,00	5.955,00
imposte correnti	2.966,00	17.024,00
Ires anticipata	-5.145,36	-182,87
Irap anticipata	28,08	
imposte anticipate	-5.117,28	-182,87
proventi (oneri) al reg.consolidato fiscale/trasparenza fisc		
totale Imposte sul reddito d'esercizio	-2.151,28	16.841,13
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-11.710,16	24.248,36

Maniago li 27 Marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

(Nicola Zille)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

VOCI DELL'ATTIVO		31.12.2011	31.12.2010
10.	Cassa e disponibilità liquide	1.300.238	1.188.404
20.	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	2.164.732	897.907
40.	Attività finanziarie disponibili per la vendita	223.956.187	167.000.192
60.	Crediti verso banche	54.359.954	113.758.725
70.	Crediti verso clientela	541.946.794	436.571.300
80.	Derivati di copertura	2.251.045	1.046.578
100.	Partecipazioni	2.813.656	2.926.715
110.	Attività materiali	16.354.253	16.082.138
120.	Attività immateriali	170.138	133.151
130.	Attività fiscali	4.011.779	2.131.303
	a) correnti	-	209.759
	b) anticipate	4.011.779	1.921.544
150.	Altre attività	6.046.921	5.274.972
	Totale dell'attivo	855.375.697	747.011.385

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO		31.12.2011	31.12.2010
10.	Debiti verso banche	72.887.620	42.482.157
20.	Debiti verso clientela	500.330.624	443.705.226
30.	Titoli in circolazione	234.048.094	204.895.931
40.	Passività finanziarie di negoziazione	357	680
50.	Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	11.167.989
60.	Derivati di copertura	311.472	362.491
80.	Passività fiscali	1.178.190	159.981
	a) correnti	1.091.358	143.694
	b) differite	86.832	16.287
100.	Altre passività	7.468.516	7.704.284
110.	Trattamento di fine rapporto del personale	786.674	776.404
120.	Fondi per rischi e oneri:	60.926	37.635
	b) altri fondi	60.926	37.635
130.	Riserve da valutazione	(5.952.036)	(2.761.096)
160.	Riserve	6.835.504	6.024.407
170.	Sovrapprezzi di emissione	833.289	593.019
180.	Capitale	35.096.093	30.944.918
200.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	1.490.374	917.359
	Totale del passivo e del patrimonio netto	855.375.697	747.011.385

CONTO ECONOMICO

VOCI	31.12.2011	31.12.2010
10. Interessi attivi e proventi assimilati	24.834.583	18.791.447
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(5.535.015)	(4.530.576)
30. Margine di interesse	19.299.568	14.260.871
40. Commissioni attive	4.944.294	4.507.697
50. Commissioni passive	(465.590)	(430.742)
60. Commissioni nette	4.478.704	4.076.955
70. Dividendi e proventi simili	312	312
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.290.612	12.361
90. Risultato netto dell'attività di copertura	265.476	49.411
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	540.641	1.855.017
a) crediti	-	(500)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	548.601	311.964
c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	1.536.658
d) passività finanziarie	(7.960)	6.894
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(20.952)	8.868
120. Margine di intermediazione	25.854.361	20.263.795
130. Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di:	(2.524.737)	(764.090)
a) crediti	(2.385.422)	(607.936)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(8.813)	
d) altre operazioni finanziarie	(130.502)	(156.154)
140. Risultato netto della gestione finanziaria	23.329.624	19.499.705
150. Spese amministrative:	(20.258.150)	(18.229.560)
a) spese per il personale	(11.112.031)	(10.111.568)
b) altre spese amministrative	(9.146.119)	(8.117.992)
160. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(47.345)	21.167
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(865.909)	(756.144)
180. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(65.240)	(60.107)
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.509.917	1.738.140
200. Costi operativi	(19.726.727)	(17.286.505)
210. Utili (Perdite) delle partecipazioni	(198.059)	(89.851)
240. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-	583
250. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.404.838	2.123.932
260. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(1.914.464)	(1.206.573)
270. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.490.374	917.359
290. Utile (Perdita) d'esercizio	1.490.374	917.359

SOC. FERROVIE UDINE-CIVIDALE SRL SOCIETA'UNIPERSONALE

Via Peschiera 30 - 33100 UDINE (UD)

Codice fiscale 02345670307 – Partita iva 02345670307

Codice CCIAA UD

Numero R.E.A 000000253834

Capitale Sociale 119000,00 i.v.

Forma giuridica Societa' a responsabilita' limitata

Settore attività prevalente (ATECO) 491000

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento Si

Denominazione società o ente che esercita altrui attività di direzione e coordinamento

REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2011

Stato patrimoniale	31/12/2011	31/12/2010
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	147	441
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.033	1.484
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	9.220	0
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	166.276	0
7) altre	99.371	681.039
Totale immobilizzazioni immateriali	277.047	682.964
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinario	8.103.818	46.144
3) attrezzature industriali e commerciali	10.495	12.264
4) altri beni	23.513	29.386
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	4.830.962	0
Totale immobilizzazioni materiali	12.968.788	87.794
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
Crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-

b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.917	1.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	1.917	1.877
Totale crediti	1.917	1.877
3) altri titoli	4.850.000	9.000.000
4) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.851.917	9.001.877
Totale immobilizzazioni (B)	18.097.752	9.772.635
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	258.775	269.296
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	258.775	269.296
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	863.247	1.001.138
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	863.247	1.001.138
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.717.291	52.665
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	5.717.291	52.665
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	725.638	196.891
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	725.638	196.891
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.598	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale imposte anticipate	40.598	0

5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	814.313	3.810.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	814.313	3.810.990
Totale crediti	8.161.087	5.061.684
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) azioni proprie	-	-
azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6) altri titoli.	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.864.478	1.310.551
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	5.989	11.221
Totale disponibilità liquide	2.870.467	1.321.772
Totale attivo circolante (C)	11.290.329	6.652.752
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	277.206	183.403
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	277.206	183.403
Totale attivo	29.665.287	16.608.790
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	119.000	119.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	23.800	23.800
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	695.122	617.676
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0	-1
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-

Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	695.122	617.675
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	195.194	77.446
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	195.194	77.446
Totale patrimonio netto	1.033.116	837.921
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	23.591	0
Totale fondi per rischi ed oneri	23.591	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.099.294	1.154.491
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.219.098	1.182.214
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.156.188	9.375.286
Totale debiti verso banche	9.375.286	10.557.500
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.113.567	420.261
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	5.113.567	420.261
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-

esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	293.132	187.300
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	293.132	187.300
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.979	71.870
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.979	71.870
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	606.846	3.253.252
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	606.846	3.253.252
Totale debiti	15.455.810	14.490.183
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	12.053.476	126.195
Aggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti	12.053.476	126.195
Totale passivo	29.665.287	16.608.790

Conti d'ordine

31/12/2011

31/12/2010

Rischi assunti dall'impresa

Fideiussioni

a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	67.114	0
Totale fideiussioni	67.114	0

Avalli

a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-

Altre garanzie personali

a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-

Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	67.114	0
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	8.265.878	8.265.878
Totale beni di terzi presso l'impresa	8.265.878	8.265.878
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	-	-
Totale conti d'ordine	8.332.992	8.265.878

Conto economico

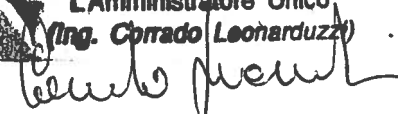
	31/12/2011	31/12/2010
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.507.629	1.561.515
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	7.793	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	259.557	2.287.848
altri	630.548	63.923
Totale altri ricavi e proventi	890.105	2.351.771
Totale valore della produzione	4.405.527	3.913.286
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	242.109	222.499
7) per servizi	1.134.684	910.078
8) per godimento di beni di terzi	369.704	412.129
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.284.736	1.346.742
b) oneri sociali	375.702	399.243
c) trattamento di fine rapporto	120.850	112.671
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	74.996	69.005
Totale costi per il personale	1.856.284	1.927.661
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	35.298	155.228
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	561.685	18.029
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-

d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	150.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	746.983	173.257
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	10.521	-17.453
12) accantonamenti per rischi	23.591	0
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	23.443	89.950
Totale costi della produzione	4.407.319	3.718.121
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-1.792	195.165
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	218.702	23.223
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	9.442	29.497
Totale proventi diversi dai precedenti	9.442	29.497
Totale altri proventi finanziari	228.144	52.720
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	185	45.273
Totale interessi e altri oneri finanziari	185	45.273
17-bis) utili e perdite su cambi	0	13
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	227.959	7.460
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-

Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	179.366	0
Totale proventi	179.366	0
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1	1
Totale oneri	1	1
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	179.365	-1
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	405.532	202.624
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	250.936	125.063
imposte differite	-	-
imposte anticipate	40.598	-115
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	210.338	125.178
23) Utile (perdita) dell'esercizio	195.194	77.446

I valori si intendono espressi in euro

SOC. FERROVIE UDINE CIVIDALE s.r.l.
 L'Amministratore Unico
 (Ing. **Conrado Leonarduzzi**)



STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010
A) CREDITI VS SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. <i>Immobilizzazioni Immateriali</i>		
1) Costi di impianto ed ampliamento	-	-
4) Concessione, licenze, marchi e diritti simili	115	299
7) Altre	-	-
Totale Imm. Immateriali	115	299
II. <i>Immobilizzazioni Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	2.739.899	2.928.595
3) Attrezzature industriali e commerciali	716	1.523
4) Altri beni	4.382	6.623
Totale Imm. Materiali	2.744.998	2.936.741
III. <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese	4.762	4.762
2) Crediti:		
d) verso altri	-	6.269
Totale Imm. Finanziarie	4.762	11.031
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	2.749.874	2.948.071
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. <i>Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	2.583
6) Immobilizzi destinati alle vendite	-	-
Totale rimanenze	-	2.583
II. <i>Crediti</i>		
1) Verso clienti - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	10.292	56.581
Verso clienti - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	-	-
Tot. crediti vs clienti	10.292	56.581
4-bis) Crediti tributari - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	44.798	111.183
Crediti tributari - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	26.230	26.420
Tot. crediti tributari	71.028	137.603
4-ter) Imposte anticipate - esigibili <u>entro</u> l'esercizio succ.	-	-
5) Verso altri		
a) Enti per contributi - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	116.600	116.600
b) Enti per contributi - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	566.500	618.000
Tot. Crediti vs Enti per contributi	683.100	734.600
c) Altri	1.046	3.214
Totale crediti	765.467	931.999
III. <i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>		
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	15.983	58.178
3) Denaro e valori in cassa	215	88
Totale disponibilità liquide	16.198	58.265
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	781.665	992.848
D) RATEI E RISCONTI	3.774	1.368
TOTALE ATTIVO	3.535.313	3.942.286

PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010
A) PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE		
I. Capitale	3.000.000	3.000.000
III. Riserve di rivalutazione	-	-
V. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve		
- Altre riserve	40.464	40.817
Totale altre riserve	40.464	40.817
VIII. Utili (perdite) portate a nuovo	- 1.158.694	- 338.735
IX Utile (perdita) dell'esercizio	- 455.586	- 819.959
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI LIQUIDAZIONE (A)	1.426.184	1.882.123
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
2) Per imposte, anche differite	-	-
3) Altri	461	461
Totale fondi per rischi ed oneri	461	461
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	11.544	256.009
D) DEBITI		
4) Debiti vs banche - esigibili <u>entro</u> l'esercizio successivo	1.370.652	373.851
Debiti vs banche - esigibili <u>oltre</u> l'esercizio successivo	489.982	528.275
Tot. debiti vs banche	1.860.634	902.126
6) Acconti	-	-
7) Debiti vs fornitori	100.755	569.646
12) Debiti tributari	874	86.672
13) Debiti vs istituti di previd. e di sicurezza sociale	4.606	20.269
14) Altri debiti	26.542	100.348
TOTALE DEBITI (D)	1.993.411	1.679.060
E) RATEI E RISCONTI		
- Ratei e risconti passivi	14.232	5.141
- Risconti pass.pluriennali	89.481	119.492
	103.714	124.633
TOTALE PASSIVO	3.535.313	3.942.286

CONTO ECONOMICO	31-12-2011	31-12-2010
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	1.252.550
5) Altri ricavi e proventi		
- Vari	94.425	136.934
- Contributi in conto esercizio	-	59.480
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	94.425	196.414
Totale valore della produzione	94.425	1.448.963
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussid. di consumo e merci	3	888
7) Per servizi	164.035	1.189.232
8) Per godimento di beni di terzi	2.220	39.470
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	88.812	423.642
b) Oneri sociali	28.097	131.120
c) Trattamento di fine rapporto	12.291	34.533
e) Altri costi	144	337
<i>Totale per il personale</i>	129.344	589.633
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	185	2.074
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	192.145	216.899
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutaz. dei cred.compresi nell'att. circol. e disponib. liquide	-	8.925
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	192.329	227.898
11) Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie di consumo e merci	2.583	2.731
12) Accantonamenti per rischi	-	42.251
14) Oneri diversi di gestione	5.021	67.862
<i>Totale costi della produzione</i>	495.536	2.159.964
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 401.111	- 711.000
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi finanziari:		
Dividendi da partecipazioni	81	-
<i>Totale aproventi finanziari</i>	81	-
16) Altri proventi finanziari:		
Proventi finanziari diversi - altri	2.323	780
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	2.323	780
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
Interessi passivi e oneri finanziari - altri	58.712	35.957
Utili e perdite su cambi		14
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	58.712	35.971
Totale proventi e oneri finanziari	- 56.309	- 35.191

CONTO ECONOMICO	31-12-2011	31-12-2010
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) <i>Svalutazione di partecipazioni</i>	-	-
E) Proventi e oneri straordinari		
20) <i>Proventi:</i>		
Sopravvenienze attive - varie	22.284	9.583
<i>Totale proventi</i>	22.284	9.583
21) <i>Oneri:</i>		
Sopravvenienze passive - varie	20.450	14.579
<i>Totale oneri</i>	20.450	14.579
Totale delle partite straordinarie	1.833	- 4.996
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	- 455.586	- 751.188
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		68.771
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	- 455.586	- 819.959

BILANCIO

al 31 dicembre 2011

STATO PATRIMONIALE ATTIVO (espresso in €)

	Es. 2011	Es. 2010
10 CASSA E DISPONIBILITÀ		
20 CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI	3.813.714	434.976
(a) a vista	3.813.714	
(b) altri crediti		
30 CREDITI VERSO ENTI FINANZIARI		
(a) a vista		
(b) altri crediti		
40 CREDITI VERSO CLIENTELA		
di cui:		
- per operazioni di leasing		
50 OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI A REDDITO FISSO		
(a) di emittenti pubblici		
(b) di emittenti creditizi		
(c) di enti finanziari		
di cui:		
- titoli propri		
(d) di altri emittenti		
60 AZIONI QUOTE E ALTRI TITOLI A REDDITO VARIABILE		
70 PARTECIPAZIONI	97.390.725	85.439.264
80 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO		
90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	-	-
di cui:		
- costi di impianto	-	
- avviamento		
100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
110 CAPITALE SOTTOSCR. NON VERSATO	14.910.195	
120 AZIONI O QUOTE PROPRIE		
130 ALTRE ATTIVITA'	65.344	68.577
140 RATEI E RISCONTI ATTIVI		
(a) ratei attivi		
(b) risconti attivi		
TOTALE DELL'ATTIVO	116.179.978	85.942.817

STATO PATRIMONIALE PASSIVO (espresso in €)

	Es. 2011	Es. 2010
10 DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
20 DEBITI VERSO ENTI FINANZIARI	-	23.433.643
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso	23.433.643	
30 DEBITI VERSO CLIENTELA		
(a) a vista		
(b) a termine o con preavviso		
40 DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI		
(a) obbligazioni		
(b) altri titoli		
50 ALTRE PASSIVITÀ	50.359	20.195
60 RATEI E RISCONTI PASSIVI		
(a) ratei passivi		
(b) risconti passivi		
70 T.F.R. LAVORO SUBORDINATO		
80 FONDI PER RISCHI E ONERI	25.000	-
(a) fondi di quiescenza e per obblighi simili		
(b) fondi imposte e tasse		
(c) altri fondi	25.000	
90 FONDI RISCHI SU CREDITI		
100 FONDI RISCHI FINANZIARI GENERALI		
110 PASSIVITÀ SUBORDINATE		
120 CAPITALE	116.086.656	62.120.000
130 SOVRAPPREZZI DI EMISSIONE		
140 RISERVE	511.190	749.617
(a) riserva legale	511.190	
(b) riserve statutarie		
(c) altre riserve	-	
150 RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
160 UTILE O PERDITE PORTATI A NUOVO	(142.210)	
170 UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	(351.017)	(380.638)
TOTALE DEL PASSIVO	116.179.978	85.942.817
GARANZIE E IMPEGNI		
10 GARANZIE RILASCIATE		
20 IMPEGNI		

CONTO ECONOMICO COSTI (espresso in €)

	Es. 2011	Es. 2010
10 INTER. PASSIVI E ONERI ASSIMILATI	244.537	323.777
20 COMMISSIONI PASSIVE	184	189
30 PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
40 SPESE AMMINISTRATIVE	97.309	63.743
(a) spese per il personale di cui:		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
- trattamento di fine rapporto		
- trattamento di quiescenza e simili		
- previdenza integrativa e simili		
(b) altre spese amministrative	97.309	
50 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI	-	12.075
60 ALTRI ONERI DI GESTIONE		
70 ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	25.000	
80 ACCANTONAMENTI AI FONDI RISCHI SU CREDITI		
90 RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		
100 RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZ. FINANZIARIE		
110 ONERI STRAORDINARI	-	9
120 VARIAZIONE POSITIVA FONDO RISCHI FIN. GENERALI		
130 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	-	-
140 UTILE DELL'ESERCIZIO	-	-
TOTALE COSTI	367.030	399.793

CONTO ECONOMICO RICAVI (espresso in €)

	Es. 2011	Es. 2010
10 INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI	16.013	19.020
di cui:		
- su titoli a reddito fisso		
20 DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI	-	-
(a) su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile		
(b) su partecipazioni	-	
(c) su partecipazioni in imprese del gruppo		
30 COMMISSIONI ATTIVE		
40 PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE		
50 RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI		
60 RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
70 ALTRI PROVENTI DI GESTIONE		
di cui:		
- per attività di merchant banking		
- per prestazioni di servizi		
80 PROVENTI STRAORDINARI	-	135
90 VARIAZIONE NEGATIVA AL FONDO RISCHI FINANZIARI GENERALE		
100 PERDITA D'ESERCIZIO	351.017	380.638
TOTALE RICAVI	367.030	399.793

STATO PATRIMONIALE

Attivo (espresso in €)

	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011
A CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.667	-
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti	30.260	-
Totale Immobilizzazioni immateriali	45.927	-
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	1.591.747	1.726.210
2) Impianti e macchinari	124.109	82.660
4) Altri beni	157.600	234.548
8) Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale Immobilizzazioni materiali	1.873.456	2.043.418
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	484.457.108	496.421.271
b) Imprese collegate	173.361.914	124.991.044
d) Altre imprese	40.384.223	40.897.627
Totale partecipazioni	698.203.245	662.309.942
2) Crediti		
a) Crediti verso imprese controllate	400.000	400.420
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	20
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	400.000	400.000
b) Crediti verso imprese collegate	37.016.260	60.949.415
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	15.028.871	36.170.127
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	21.987.389	24.779.288
d) Crediti verso altri	31.330.355	24.500.985
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	12.632.750	9.667.527
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	18.697.605	14.833.458
Totale crediti	68.746.615	85.850.820
4) Azioni proprie	18.584.850	6.570.441
- di cui valore nominale complessivo	6.194.950	2.190.147
Totale Immobilizzazioni finanziarie	785.534.710	754.731.203
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	787.454.093	756.774.621
C ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	-	-
II CREDITI		
1) Crediti verso clienti	276.064	364.317
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	276.064	364.317
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) Crediti verso imprese controllate	64.170	8.034.569
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	64.170	8.034.569
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) Crediti verso imprese collegate	336.980	195.670
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	336.980	195.670
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4bis) Crediti tributari	3.811.316	64.979
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.811.316	64.979
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-

STATO PATRIMONIALE

Attivo (espresso in €)

	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011
4-ter) Imposte anticipate	-	-
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) Crediti verso altri	319.411	318.328
- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	246.153	257.807
- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	73.258	60.521
Totale crediti	4.807.941	8.977.863
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
6) Altri titoli	16.524.347	47.782.275
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobiliz.	16.524.347	47.782.275
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	8.504.363	5.843.592
3) Denaro e valori in cassa	1.626	1.682
Totale disponibilità liquide	8.505.989	5.845.274
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	29.838.277	62.605.412
D RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	623.896	961.018
2) Risconti attivi	76.782	75.712
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (D)	700.678	1.036.730
TOTALE ATTIVO	817.993.048	820.416.763



STATO PATRIMONIALE

Passivo (espresso in €)

		Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011
A PATRIMONIO NETTO			
I	Capitale	370.782.706	374.331.844
II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	361.409.386	361.409.386
III	Riserve di rivalutazione	1.371.547	1.371.547
IV	Riserva legale	7.976.496	7.976.496
V	Riserve statutarie	27.963.628	27.963.628
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio	18.584.850	6.570.441
VII	Altre riserve		
	- Riserva straordinaria	5.030.672	5.030.672
	- Riserve su conferimento partecipazioni Obiettivo 2	2.200.589	2.200.589
	- Altre riserve	8.958.317	31.333.719
	Totale Altre riserve	16.189.578	38.564.980
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	2.481.718	-10.360.992
TOTALE PATRIMONIO NETTO		806.759.909	807.827.330
B FONDI PER RISCHI E ONERI			
	1) per trattamento quiescenza e obblighi simili	-	-
	2) per imposte anche differite	-	-
	3) altri	1.976.924	2.068.566
Totale Fondi per rischi e oneri		1.976.924	2.068.566
C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
		1.359.780	1.311.531
D DEBITI			
7)	Debiti verso fornitori	221.856	206.005
	- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	221.856	206.005
	- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9)	Debiti verso imprese controllate	2.594.603	1.087.981
	- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.594.603	1.087.981
	- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10)	Debiti verso imprese collegate	115.500	448.285
	- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	115.500	448.285
	- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12)	Debiti tributari	132.780	5.976.225
	- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	132.780	5.976.225
	- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	134.919	104.422
	- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	134.919	104.422
	- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14)	Altri debiti	4.535.007	1.263.847
	- di cui importi esigibili entro l'esercizio successivo	4.535.007	1.263.847
	- di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
TOTALE DEBITI		7.734.665	9.086.765
E RATEI E RISCONTI			
	1) Ratei passivi	111.173	122.071
	2) Risconti passivi	50.595	500
TOTALE RATEI E RISCONTI		161.768	122.571
TOTALE PASSIVO		817.993.048	820.416.763
	Garanzie rilasciate ad imprese controllate	-	1.950.116
	Garanzie rilasciate ad altre imprese	2.583.865	614.624
	Impegni	8.055.637	8.361.591
CONTI D'ORDINE		10.639.503	10.926.331

CONTO ECONOMICO

(espresso in €)

	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011
A VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.315.239	1.101.791
5) Altri ricavi e proventi	378.829	909.478
- di cui altri ricavi e proventi	378.829	909.478
- di cui contributi in c/esercizio	-	-
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.694.068	2.011.269
B COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	43.996	39.969
7) Costi per servizi	1.675.223	1.730.233
8) Costi per godimento beni di terzi	205.111	147.826
9) Costi per il personale		
a) Salari e stipendi	3.097.179	3.332.738
b) Oneri sociali	777.192	807.454
c) Trattamento di fine rapporto	139.738	139.111
e) Altri costi	156.405	169.311
Totale costi per il personale (9)	4.170.514	4.448.614
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.833	26.642
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	250.390	265.446
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni (10)	258.223	292.088
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamenti per rischi	137.000	849.500
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	1.272.015	2.252.263
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	7.762.082	9.760.493
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-6.068.014	-7.749.224
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
- relativi ad imprese controllate	3.558.583	5.468.096
- relativi ad imprese collegate	2.426.097	4.163.159
- relativi ad altre imprese	2.278.873	420.948
Totale proventi da partecipazioni (15)	8.263.553	10.052.203
16) Altri proventi finanziari		
a) Proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate	7.228	4.255
- da imprese collegate	1.051.872	1.303.314
- da altri	576.886	420.299
Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni (a)	1.635.986	1.727.868
b) Proventi finanziari da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) Proventi finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	859.725	1.369.227
d) Proventi diversi dai precedenti		
- altri	408.263	1.338.715
Totale proventi diversi dai precedenti (d)	408.263	1.338.715
Totale altri proventi finanziari (16)	2.903.974	4.435.810



CONTO ECONOMICO

(espresso in €)

	Esercizio 2011/2012	Esercizio 2010/2011
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-153	-
- verso imprese collegate	-553.429	-63.664
- verso imprese controllanti	-	-
- verso altri	-406.891	-179.452
Totale interessi ed altri oneri finanziari (17)	-960.473	-243.116
17bis) Utili o perdite su cambi	-	-
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	10.207.054	14.244.897
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazioni	514.925	263.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	30.000	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni (18)	544.925	263.000
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	-5.573.755	-17.068.736
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-200.000	-560.000
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-1.399.335	-1.998.098
Totale svalutazioni (19)	-7.173.090	-19.626.834
TOTALE RETTIFICHE (18-19)	-6.628.165	-19.363.834
E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
- altri proventi	4.053.348	1.583.146
Totale proventi straordinari (20)	4.053.348	1.583.146
21) Oneri		
- altri oneri	-77.506	-10.877
Totale oneri straordinari (21)	-77.506	-10.877
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	3.975.842	1.572.269
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.486.718	-11.295.892
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	995.000	934.900
b) imposte differite/anticipate	-	-
Imposte sul reddito d'esercizio	995.000	934.900
23 UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	2.481.718	-10.360.992

FRIULI venezia GIULIA STRADE SPA
sede in TRIESTE, via mazzini 22
CAPITALE SOCIALE EURO 10300000,00
INTERAMENTE VERSATO/VERSATO IN PARTE
CODICE FISCALE 01133800324
ISCRITTA AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI TRIESTE
NR.REG.IMP. 01133800324
NR. R.e.a. 127257

Bilancio dell'esercizio
dal 01/01/2011 al 31/12/2011
Redatto in forma estesa

STATO PATRIMONIALE

<u>ATTIVO</u>	31/12/2011	31/12/2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi impianto e ampliament.	4.229	4.641
2 Costi di ricerca svil. e pubbl.	0	0
3 Diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere d'ingegno	131.462	88.841
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	58.720	41.354
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	753.316	306.176
7 Altre imm. immateriali	265.349	338.233
Totale I	1.213.076	779.245
II Immobilizzazioni materiali		
2 Impianti e macchinario	39.912	40.961
3 Attrezzature ind. e comm.	102.455	103.777
4 Altri beni	26.992.496	15.937.696
5 Imm. in corso e acconti	6.995.730	5.023.192
Totale II	34.130.593	21.105.626

III Immobilizzazioni finanziarie

1 Partecipazioni		
2 Crediti		
a) verso controllate		
b) verso collegate		
c) verso controllanti		
d) verso altri		
4 Azioni proprie	0	0

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	35.343.669	21.884.871
--------------------------------	-------------------	-------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I Rimanenze

1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	31.203
Totale I	0	31.203

II Crediti

1 Verso clienti		
a) entro esercizio succ.	1.802.609	2.587.529
Totale 1	1.802.609	2.587.529
2 Verso controllate		
3 Verso collegate		
4 Verso controllanti		
a) entro esercizio succ.	22.629.737	32.010.150
b) oltre esercizio succ.	23.979.249	24.861.426
Totale 4	46.608.986	56.871.576
4 bis Crediti tributari		
a) entro esercizio succ.	3.735.185	2.546.748
Totale 4 bis	3.735.185	2.546.748
4 ter Imposte anticipate	251.109	0
Totale 4 ter	251.109	0
5 Verso altri		
a) entro esercizio succ.	7.885	17.007
b) oltre esercizio succ.	711.801	691.388
Totale 5	719.686	708.395
Totale II	53.117.575	62.714.248

III Attività finanziarie che non
costituiscono immobilizzazioni

IV Disponibilità liquide

1 Depositi bancari e postali	73.014.670	69.868.774
3 Denaro e valori in cassa	1.218	805
Totale IV	73.015.888	69.869.579

TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	126.133.463	132.615.030
-------------------------------	--------------------	--------------------

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

2 Ratei e risconti	956.549	997.059
TOTALE RATEI E RISCONTI	956.549	997.059

TOTALE ATTIVITA'	162.433.681	155.496.960
-------------------------	--------------------	--------------------

PASSIVO 31/12/2011 31/12/2010

A) PATRIMONIO NETTO

I	Capitale	10.300.000	10.300.000
IV	Riserva legale	10.665	7.046
VII	Altre riserve		
	<i>1 Riserva facoltativa</i>	66.367	66.367
	Totale VII	66.367	66.367
VIII	Utili (perdite) a nuovo	199.196	130.443
IX	Utile (perdita) dell'es.	589.295	72.372
TOT.PATRIMONIO NETTO		11.165.523	10.576.228

B) FONDI RISCHI E ONERI

	3 Altri	1.347.544	1.055.696
TOT. FONDI RISCHI E ONERI		1.347.544	1.055.696

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

107.633	104.041
----------------	----------------

D) DEBITI

1	Obbligazioni ordinarie		
2	Obbligazioni convertibili		
3	Debiti verso soci per finanziamenti		
4	Debiti v/banche		
	<i>a)entro esercizio succ.</i>	882.177	843.483
	<i>b)oltre esercizio succ.</i>	23.979.249	24.861.426
	Totale 4	24.861.426	25.704.909
5	Debiti v/altri finanziatori		
6	Acconti		

7 Debiti v/fornitori		
<i>a)</i> entro l'esercizio succ.	10.450.089	13.119.821
Totale 7	10.450.089	13.119.821
8 Debiti rappr.da titoli di credito		
9 Debiti v/controllate		
10 Debiti v/collegate		
11 Debiti controllanti		
<i>a)</i> entro l'esercizio succ.	16.923	14.166.667
Totale 11	16.923	14.166.667
12 Debiti tributari		
<i>a)</i> entro l'esercizio succ.	564.601	460.034
Totale 12	564.601	460.034
13 Debiti v/istituti di previdenza e di		
sicurezza sociale		
<i>a)</i> entro l'esercizio succ.	328.607	423.494
Totale 13	328.607	423.494
14 Altri debiti		
<i>a)</i> entro l'esercizio succ.	619.525	542.303
<i>b)</i> oltre l'esercizio succ.	243.370	157.947
Totale 14	862.895	700.250
TOTALE DEBITI	37.084.541	54.575.175
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
2 Ratei e risconti passivi	112.728.440	89.185.820
TOT. RATEI E RISCONTI	112.728.440	89.185.820
TOTALE PASSIVITA'	163.433.681	155.496.960

CONTI D'ORDINE

5 RISCHI E IMPEGNI

Così suddivisi:

	IMPEGNO AL
IMPEGNI-LAVORI	31.12.2011
SSRR PIANI VIABILI 23/08 08/04022 LAV. 2	24.000
SR 351 PIANI VIABILI 08/0026C LAV. 10	3.000
SR 351 PIANI VIABILI 08/0026C LAV. 11	3.000
SR 351 PIANI VIABILI 08/0026B LAV. 12	1.000
PIANI VIABILI CM TUTTI LAV. 18	2.850
PIANI VIABILI CM TUTTI LAV.13	77.660
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2008	1.408.306
TOTALE IMPEGNI 2008 CORRISPETTIVI	1.519.816
SR 646 BARRIERE PARAMASSI LAV 3 08/02680	6.388
SS 13 OPERE D'ARTE LAV. 14	3.000
SR 512 BRAULINS LAV. 7	103.480
SR 354 PONTE DI BEVAZZANA LAV. 16	3.681
SR 305 VERNICIATURA PONTE SU ISONZO LAV. 17	1.950
SR 251 CIMOLIANA LAV.1	239.639
SR 465 DELLA FORCELLA LAVARDET LAV.4	7.763
SR 646 GALLERIA DI MUSI LAV.5	29.095
SR 465 RIO BIANCO LAV.6	366.172
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2008	651.276
TOTALE IMPEGNI 2008 C/IMPIANTI	1.412.443
FVG 26/26A - MS 09 A	5.308
FVG 26/26A - MS 09 B	7.272
FVG 26/26A - MS 09 C	6.685
FVG 26/26A - MS 09 D	4.547
FVG 27/25A - MS 09	19.378
FVG 28/15A - MS 09 A	8.234
FVG 28/15A - MS 09 B	12.175
FVG 28/15A - MS 09 C	3.001
CONVENZIONE SICUREZZA STRADALE	458.206
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2009	1.414.433
TOTALE IMPEGNI CORRISPETTIVI ANNO 2009	1.939.238
FVG 01/1 A S.G. 09 (A)	47.232
FVG 01/1 A S.G. 09 (B)	155.023
FVG 02/10A - M.S. 09	67.579
FVG 05/9 A - M.S. 09	57.279
FVG 06/4 A - M.S. 09 (A)	52.081
FVG 06/4 A - M.S. 09 (B)	86.533
FVG 06/4 A - M.S. 09 (C)	54.094

FVG 09/ 7 A – M.S. 09	124.526
FVG 12/9 B – M.S. 09	47.152
FVG 16/ 1 A – P.N. 09	190.380
FVG 22/ 8 A – M.S. 09	13.377
FVG 23/32 A # - M.S. 09 (A)	1.710
FVG 23/32 A # - M.S. 09 (C)	6.147
FVG 23/32 A # - M.S. 09 (F)	14.161
FVG 07/32 A # - P.N. 09	149.597
FVG 33/9 A – M.S. 10	36.906
FVG 33/MS A # - M.S. 09	164.831
FVG 34/ MS A # M.S. 09	30.847
FVG 29/27 A M.S. 09 (A)	187.930
FVG 29/27 A M.S. 09 (B)	371.166
R19 09 – SS14	191.543
FVG SU/01 B # M.S. 09	2.941
FVG SU/02 B # M.S. 09	8.187
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2009	9.980
TOTALE IMPEGNI CONTRIBUTI C/IMPIANTI ANNO 2009	2.071.203

32-10A	35.376
32-10B	35.624
32-10C	35.393
32-10D	19.379
32-10E	16.766
32-10F	16.582
44-10	22.753
45-10	34.773
46-10	48.118
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2010 CORRISPETTIVI	1.131.902
TOTALE IMPEGNI CORRISPETTIVI ANNO 2010	1.396.666

01 A -10	7.298
01 B -10	16.637
01 C -10	43.365
01 D -10	135.450
12-10	1.526.492
25 A -10	88.458
25 B -10	90.230
26-10	542.479
26-10 FINANZIATO DA EELL	446.288
27-10	93.326
29-10	10.531
30-10	51.883
31-10	473.264
31-10 i	1.084.718
33-10 i	2.177.071
02-10	345.958
03-10	123.598

05-10	447.391
06-10	408.470
08-10	91.580
10-10	9.859
10-10 FINANZIATO DA EELL	97.824
18-10	243.440
23-10	163.078
SU 01-10	4.468
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2010 C/IMPIANTI	39.232
TOTALE IMPEGNI CONTRIBUTI C/IMPIANTI ANNO 2010	8.762.388
37-11	300.894
38-11A	501.810
38-11B	874.870
38-11C	779.530
38-11D	350.000
39-11A	1.036.050
39-11B	1.041.150
40-11A	1.076.050
40-11B	1.076.050
40-11C	490.000
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2011 CORRISPETTIVI	1.278.176
TOTALE IMPEGNI CORRISPETTIVI ANNO 2011	8.804.580
34-10i	484.738
24-10	92.798
07-11	559.566
11-10	599.780
29-11	785.711
09-10	281.480
14-10	834.890
22-10	551.806
13-10	990.195
SU 01-2011	3.928
32-11	1.597.246
36-11 (FINANZIATO DA ECONOMIE)	164.112
01-11 (FINANZIATO DA ECONOMIE)	676.814
24-10/II (FINANZIATO DA ECONOMIE)	845.129
IMPEGNI DERIVANTI DA OBBLIGHI DI LEGGE ANNO 2011 C/IMPIANTI	68.446
TOTALE IMPEGNI CONTRIBUTI C/IMPIANTI ANNO 2011	8.536.639
COMMESSA 10/21-10	353.245
COMMESSA 10/20-10	1.766.015
COMMESSA 10/R9 09 - SR 56	547.217
COMMESSA 10/R7 09 - SR 56	1.136.526
COMMESSA 10/R11 09 -SR 56	1.140.291
COMMESSA 10/R13 09-SR 56	677.321
TOTALE IMPEGNI PIANO 2 X 20	5.620.615

DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 01-2009 SP19 SS14 E SR 305 MONFALCONE E RONCHI	7.576.810
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 02-2009 RIQUALIFICAZIONE SR 305 MARIANO	17.418.256
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 03-2009 RIQUALIFICAZIONE PASIANO-AZZANO X	48.700.000
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 04-2009 RIQUALIFICAZIONE INCROCI SR 252	3.972.255
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 06-2009 SS13 COLLEGAMENTO A23	86.767.108
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 07-2009 RIQUALIFICAZIONE SR 177-SR464	32.756.394
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 08-2009 AUSSA CORNO COLLEGAMENTO ZIACC SS14	26.700.488
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 09-2009 REGOLARIZZAZIONE SR 52 AMPEZZO	794.726
DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA 01-2010 RIQUALIFICAZIONE SS13 CAVALCAVIA ZOPPOLA	3.653.343
TOTALE IMPEGNI DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE ANNO 2011	228.339.380
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI ANNO 2008	2.932.259
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI ANNO 2009	4.010.441
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI ANNO 2010	10.159.054
TOTALE IMPEGNI PER LAVORI ANNO 2011	17.341.219
TOTALE IMPEGNI PIANO 2 X 20	5.620.615
TOTALE IMPEGNI DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	228.339.380
TOTALE COMPLESSIVO IMPEGNI	268.402.968

CONTO ECONOMICO

	31/12/2011	31/12/2010
<u>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</u>		
1 Ricavi vendite e prestazioni	14.024.263	13.705.556
2 Var. rimanenze di prod. in lavorazione, semil. e finiti	0	(13.858)
4 Incremento di imm. per lavori interni	17.161.330	14.564.971
5 Altri ricavi e proventi		
<i>a) altri ricavi e proventi</i>	465.817	538.442
<i>b) contributi in conto esercizio</i>	11.000.000	11.000.000
<i>c) contributi in c/impianti</i>	1.397.608	725.734
Totale 5	12.863.425	12.264.176
TOT.VALORE DELLA PRODUZIONE	44.049.018	40.520.845
<u>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</u>		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(374.780)	(370.557)
7 Servizi	(28.528.685)	(25.682.879)
8 Godimento beni di terzi	(311.715)	(294.978)
9 Costi per il personale		
<i>a) salari e stipendi</i>	(7.175.796)	(6.955.371)
<i>b) oneri sociali</i>	(2.128.904)	(2.175.832)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(496.414)	(495.879)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(0)	(5.472)
<i>e) altri costi</i>	(85.632)	(80.523)
Totale 9	(9.886.746)	(9.713.077)
10 Ammortamenti e svalutazioni		
<i>a) ammortamenti delle immob. immateriali</i>	(211.615)	(149.431)
<i>b) ammortamenti delle immob. materiali</i>	(3.880.966)	(2.718.077)
<i>d) svalutazioni crediti compresi nell'attivo circ. e disp. liquide</i>	(736.500)	(492.539)
Totale 10	(4.829.081)	(3.360.047)
11 Var. rimanenze di materie suss., di consumo e merci	(31.203)	(0)
12 Accantonamenti per rischi	(298.619)	(636.245)
14 Oneri diversi di gestione	(475.956)	(228.088)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(44.736.785)	(40.285.871)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI	(687.767)	234.974

PRODUZIONE**C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

15 Proventi da partecipazioni		
16 Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circ. che non cost. partecipazioni	0	15.000
d) proventi diversi dai precedenti		
d4) da altre imprese	1.173.967	539.530
Totale 16d)	1.173.967	539.530
Totale 16	1.173.967	554.530
17 Interessi e altri oneri finan.		
d)v/altre imprese	(1.404)	(2.338)
Totale 17	(1.404)	(2.338)

TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	1.172.563	552.192
--	------------------	----------------

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

18 Rivalutazioni
19 Svalutazioni

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20 Proventi	299.066	57.215
21 Oneri		(443.899)
a) Oneri straordinari	(8.510)	
b) Imposte precedenti esercizi	(630)	
Totale 21	(9.140)	(443.899)

TOT. PARTITE STRAORDINARIE	289.926	(386.684)
-----------------------------------	----------------	------------------

RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	774.722	400.482
------------------------------------	----------------	----------------

22 Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(436.536)	(328.111)
c) Imposte anticipate	251.109	0
Totale 22	(185.427)	(328.111)

23 UTILE (PERDITA)	589.295	72.372
---------------------------	----------------	---------------

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Luogo e data
TRIESTE, 02/04/2012

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente
SANTUZ GIORGIO

GESTIONE IMMOBILI FRIULI VENEZIA GIULIA S.p.A.

Sede in Trieste, Piazza S. Antonio Nuovo 6

Capitale Sociale Euro 513.647,04 i.v.

Registro delle Imprese di Trieste e

Codice fiscale numero 00996840328

BILANCIO AL 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2011	2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
I - Versamenti richiamati	0,00	0,00
II - Versamenti non richiamati	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VERSO SOCI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi impianto ampliamento	5.156,00	7.476,00
2) Costi ricerca svil. pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi	920,00	1.393,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizz. in corso e acconti	5.850,00	2.730,00
7) Altre	0,00	1.783,00
Totale I	11.926,00	13.382,00



II - Immobilizzazioni materiali:

1) Terreni e fabbricati	0,00	0,00
2) Impianti e macchinario	0,00	0,00
3) Attrezzature industr. commerc.	9.504,00	13.768,00
4) Altri beni	0,00	0,00
5) Immobilizz. in corso e acconti	0,00	0,00
Totale II	9.504,00	13.768,00

III - Immobilizzazioni finanziarie:

1) Partecipazioni in:

a) imprese controllate	0,00	0,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) imprese controllanti	0,00	0,00
d) altre imprese	0,00	0,00

2) Crediti:

a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso controllanti	0,00	0,00
d) verso altri		
d.1) esigibili entro l'esercizio successivo	0,00	0,00
d.2) esigibili oltre l'esercizio successivo	2.731,00	2.731,00

3) Altri titoli	0,00	0,00
-----------------	------	------

4) Azioni proprie, con indicazione

del valore nominale complessivo	0,00	0,00
---------------------------------	------	------

Totale III	2.731,00	2.731,00
-------------------	-----------------	-----------------

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	24.161,00	29.881,00
--------------------------------	------------------	------------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze:

1) Materie prime sussid. e consumo	0,00	0,00
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	588.759,00	181.202,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	0,00	0,00
Totale I	588.759,00	181.202,00

II - Crediti:

1) Verso clienti		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	93.282,00	111.454,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
2) Verso imprese controllate	0,00	0,00
3) Verso imprese collegate	0,00	0,00
4) Verso controllanti	112.465,00	823.709,00
4-bis) Crediti tributari	7.054,00	4.803,00
4-ter) Imposte anticipate	0,00	0,00
5) Verso altri		
a) esigibili entro l'esercizio successivo	8.336,00	7.426,00
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0,00	0,00
Totale II	221.137,00	947.392,00

III - Attività finanziarie non immob:

1) Partecip. in impr. controllate	0,00	0,00
2) Partecip. in impr. collegate	0,00	0,00
3) Partecip. in impr. controllanti	0,00	0,00



4) Altre partecipazioni	0,00	0,00
5) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0,00	0,00
6) Altri titoli	0,00	0,00
Totale III	0,00	0,00
IV - Disponibilità liquide:		
1) Depositi bancari e postali	563.700,00	330.280,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	809,00	951,00
Totale IV	564.509,00	331.231,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.374.405,00	1.459.825,00
D) RATEI E RISCONTI		
I - Ratei attivi	0,00	0,00
II - Risconti attivi	11.488,00	16.203,00
III - Disaggi su prestiti	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.488,00	16.203,00
TOTALE ATTIVO	1.410.054,00	1.505.909,00
PASSIVO	2011	2010
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	513.647,00	513.647,00
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	9.484,00	9.484,00
III - Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
V - Riserve statutarie	0,00	0,00
VI - Riserva azioni proprie in portaf.	0,00	0,00



VII - Altre riserve distint. indicate:		
1) Riserva conversione €uro	(1,00)	(1,00)
2) Riserva straordinaria	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) a nuovo	(30.537,00)	(171.408,00)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	24.267,00	140.870,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	516.860,00	492.592,00
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattam. quiesc. e simili	0,00	0,00
2) Per imposte, anche differite	0,00	0,00
3) Altri	72.097,00	156.043,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	72.097,00	156.043,00
C) TRATTAM. FINE RAPP. LAVORO SUB.	199.009,00	166.075,00
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti v/soci per finanziamenti:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
4) Debiti verso banche:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	9,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori:		
a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
6) Acconti:		



a) scadenti entro 12 mesi	0,00	0,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
7) Debiti verso fornitori		
a) scadenti entro 12 mesi	90.843,00	146.035,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
8) Debiti rappr. da titoli credito	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	0,00	0,00
10) Debiti v/imprese collegate	0,00	0,00
11) Debiti v/controllanti	0,00	0,00
12) Debiti tributari		
a) scadenti entro 12 mesi	87.693,00	152.705,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc.		
a) scadenti entro 12 mesi	40.405,00	40.858,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
14) Altri debiti:		
a) scadenti entro 12 mesi	395.024,00	350.851,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	613.965,00	690.458,00
E) RATEI E RISCOINTI		
I - Ratei passivi	3.760,00	741,00
II - Risconti passivi	4.363,00	0,00
III - Aggi su prestiti	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCOINTI	8.123,00	741,00
TOTALE PASSIVO	1.410.054,00	1.505.909,00



CONTI D'ORDINE

Beni di terzi in leasing	0,00	0,00
F.do speciale art.3 LR.3/98 - mandato FVG	37.795,00	603.119,00

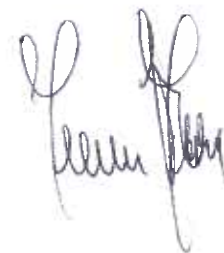
CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi vendite e prestazioni	777.231,00	1.529.225,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00
3) Variazione lavori in corso su ord.	407.557,00	(176.753,00)
4) Incrementi immob. lavori interni	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	17.266,00	29.152,00
b) contributi in conto esercizio	1.637,00	0,00
Totale	1.203.691,00	1.381.624,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(36.093,00)	(89.764,00)
7) Per servizi	(397.803,00)	(381.320,00)
8) Per godimento beni di terzi	(23.732,00)	(26.587,00)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(519.546,00)	(518.907,00)
b) oneri sociali	(178.823,00)	(172.584,00)
c) trattamento fine rapporto	(42.884,00)	(37.314,00)
d) tratt. quiescenza e simili	0,00	0,00



e) altri costi	(16.450,00)	(14.618,00)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobiliz. immateriali	(5.355,00)	(9.777,00)
b) ammort. immobiliz. materiali	(5.987,00)	(15.343,00)
c) altre svalutazioni immobiliz.	0,00	0,00
d) svalut. crediti compresi in attivo circolante e disp. liquide	0,00	0,00
11) Variazioni rimanenze di materie prime, sussid., di consumo e merci	0,00	0,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	(20.024,00)	(18.547,00)
Totale	(1.246.697,00)	(1.284.761,00)
Differenza tra valore e costi produzione	(43.006,00)	96.863,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni		
a) in imprese controllate e collegate	0,00	0,00
b) in altre imprese	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti fra immob.		
a.1) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
a.2) da imprese controllanti	0,00	0,00
a.3) da altri	0,00	0,00
b) da titoli iscritti fra immob. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00

c) da titoli iscritti in att.circ.		
che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti		
d.1) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
d.2) da imprese controllanti	0,00	0,00
d.3) da altri	2.568,00	1.771,00
17) Interessi ed altri oneri finanz.		
a) da imprese controllate e collegate	0,00	0,00
b) da imprese controllanti	0,00	0,00
c) da altri	(154,00)	(229,00)
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) utili su cambi	0,00	0,00
b) perdite su cambi	0,00	0,00
Totale	2.414,00	1.542,00
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non costituiscono partecipazioni	0,00	0,00



c) di titoli iscritti att.circ. che		
non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
Totale delle rettifiche	0,00	0,00
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	1,00
b) altri proventi	85.646,00	85.847,00
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) imposte esercizi precedenti	0,00	0,00
c) altri oneri	(3.560,00)	(12.826,00)
Totale partite straord.	82.086,00	73.022,00
Risultato prima delle imposte	41.494,00	171.427,00
22) Imposte sul reddito d'esercizio		
a) imposte correnti	(17.227,00)	(30.557,00)
b) imposte differite ed anticipate	0,00	0,00
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	24.267,00	140.870,00

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO IL 31/12/2011

Signori Soci,

il bilancio che sottoponiamo al vostro esame per l'approvazione è costituito dallo *Stato Patrimoniale*, dal *Conto Economico* e dalla *Nota Integrativa* ed è stato redatto secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E



PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è stato predisposto, con l'espresso accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, applicando i criteri di valutazione stabiliti dall'articolo 2426 del Codice Civile, che corrispondono ai principi contabili e di redazione del bilancio già adottati nell'esercizio precedente.

Tutte le voci risultano comparabili con quelle del bilancio chiuso al 31.12.2010.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati sono esposti qui di seguito per le voci più significative.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo; dette immobilizzazioni sono soggette ad ammortamento secondo il periodo della loro utilità economica.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono effettuati in base a piani sistematici in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti applicando, a partire dall'esercizio di entrata in funzione del bene, i coefficienti massimi stabiliti con il D.M. 31 dicembre 1988, ridotti a metà per il primo esercizio, ritenuti in genere sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni stessi. Tuttavia, per i beni di importo inferiore a 516,46 €uro, in considerazione della loro scarsa rilevanza ed elevata obsolescenza, si è proceduto all'ammortamento nell'esercizio dell'intero importo; parimenti, per le apparecchiature elettroniche, sempre in considerazione della loro elevata obsolescenza, si è applicata, come negli scorsi esercizi, una percentuale di ammortamento pari al doppio del coefficiente ministeriale.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

Rimanenze



I lavori in corso di esecuzione alla chiusura dell'esercizio sono stati valutati a ricavo sulla base della percentuale di completamento della prestazione, mantenendo quindi invariati i precedenti criteri di valutazione. Alcuni di essi sono di durata infrannuale, altri ultrannuali, ma tutti i contratti in essere rientrano in mandati pluriennali in forza dei quali vengono di volta in volta assegnate le singole commesse.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo le regole della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione d'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di bilancio, in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse alla prestazione dei servizi.

Imposte

Le imposte, correnti e differite, sono determinate ed iscritte in bilancio in base alla stima dei futuri esborsi da sostenere.

Le imposte anticipate sono invece calcolate sui costi e sulle perdite fiscali di importo significativo, la cui deducibilità fiscale è rinviata ad esercizi futuri, a condizione che vi sia ragionevole certezza della recuperabilità della somma.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE
--

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

COSTI IMPIANTO E AMPLIAMENTO

Dati riferiti all'inizio dell'esercizio



	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 1/1	
costo	14.497,01	0,00	0,00		14.497,01	
fondo		0,00	0,00	7.021,11	7.021,11	
<i>V.netto</i>	<i>14.497,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>7.021,11</i>	<i>7.475,90</i>	
Variazioni avvenute nell'esercizio						
	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
costo	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
fondo		0,00	2.319,53	0,00	0,00	0,00
<i>V.netto</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>2.319,53</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 31/12	
costo	14.497,01	0,00	0,00		14.497,01	
fondo		0,00	0,00	9.340,64	9.340,64	
<i>V.netto</i>	<i>14.497,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>9.340,64</i>	<i>5.156,37</i>	

I costi di impianto ed ampliamento sono costituiti dalle spese sostenute per modifiche statutarie miranti a rendere più competitiva la società ed a prorogarne la durata, ovvero da quelle per migliorare la sua struttura organizzativa.

Tutti detti costi vengono ammortizzati in cinque esercizi.

CONCESSIONI LICENZE MARCHI					
Dati riferiti all'inizio dell'esercizio					
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 1/1
costo	98.736,29	0,00	0,00		98.736,29
fondo		0,00	0,00	97.343,50	97.343,50
<i>V.netto</i>	<i>98.736,29</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>97.343,50</i>	<i>1.392,79</i>
Variazioni avvenute nell'esercizio					



	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
costo	780,00	8.342,56		0,00	0,00	0,00
fondo		8.342,56	1.253,00	0,00	0,00	0,00
<i>V.netto</i>	<i>780,00</i>	<i>0,00</i>	<i>1.253,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.		Saldo 31/12
costo	91.173,73	0,00	0,00			91.173,73
fondo		0,00	0,00	90.253,94		90.253,94
<i>V.netto</i>	<i>91.173,73</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>90.253,94</i>		<i>919,79</i>

La voce *licenze e marchi* è composta da software di vario genere ammortizzati in tre esercizi.

Si tratta di programmi per il censimento e le gestione dei patrimoni immobiliari affidati in gestione alla società (complessivamente Euro 46.250,73); rilevanti sono poi i costi dei programmi tecnici e di progettazione, pari a complessivi Euro 24.973,31. Per il residuo di Euro 19.949,69, la voce è costituita da software di base per la gestione della rete, nonché da altri programmi gestionali ed amministrativi.

Gli acquisti si riferiscono a programmi gestionali, mentre le cessioni si riferiscono allo storno delle licenze non più in uso.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO E ACCONTI						
Dati riferiti all'inizio dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.		Saldo 1/1
costo	2.730,00	0,00	0,00			2.730,00
fondo		0,00	0,00	0,00		0,00
<i>V.netto</i>	<i>2.730,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>		<i>2.730,00</i>
Variazioni avvenute nell'esercizio						
	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
costo	3.120,00	0,00		0,00	0,00	0,00



fondo		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>V.netto</i>	3.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.		Saldo 31/12
costo	5.850,00	0,00	0,00			5.850,00
fondo		0,00	0,00	0,00		0,00
<i>V.netto</i>	5.850,00	0,00	0,00	0,00		5.850,00

Gli *Acconti per immobilizzazioni immateriali* si riferiscono agli anticipi versati per la riformulazione del sistema di gestione della qualità ISO 9001, al fine di riottenere la relativa certificazione.

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Dati riferiti all'inizio dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.		Saldo 1/1
costo	31.777,51	0,00	0,00			31.777,51
fondo		0,00	0,00	29.994,91		29.994,91
<i>V.netto</i>	31.777,51	0,00	0,00	29.994,91		1.782,60
Variazioni avvenute nell'esercizio						
	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
costo	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
fondo		0,00	1.782,60	0,00	0,00	0,00
<i>V.netto</i>	0,00	0,00	1.782,60	0,00	0,00	0,00
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.		Saldo 31/12
costo	31.777,51	0,00	0,00			31.777,51
fondo		0,00	0,00	31.777,51		31.777,51
<i>V.netto</i>	31.777,51	0,00	0,00	31.777,51		0,00



Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono costituite da una rete telematica e telefonica realizzata su immobili di terzi, acquisita nel 2004 ed ampliata nel 2005, nonché dalle spese di ristrutturazione degli uffici sostenute nel 2006 e nel 2007 che vengono ammortizzate, come nei precedenti esercizi, in cinque anni in assenza di elementi certi in merito alla permanenza negli uffici stessi; l'orizzonte quinquennale appare pertanto un criterio ragionevole di ripartizione della prevedibile utilità economica dell'investimento.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI						
Dati riferiti all'inizio dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 1/1	
costo	81.889,44	0,00	0,00		81.889,44	
fondo		0,00	0,00	68.121,34	68.121,34	
<i>V.netto</i>	<i>81.889,44</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>68.121,34</i>	<i>13.768,10</i>	
Variazioni avvenute nell'esercizio						
	Acquisti	Cessioni	Ammortam.	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
costo	1.722,94	6.389,89		0,00	0,00	0,00
fondo		6.389,89	5.986,89	0,00	0,00	0,00
<i>V.netto</i>	<i>1.722,94</i>	<i>0,00</i>	<i>5.986,89</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio						
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Ammortam.	Saldo 31/12	
costo	77.222,49	0,00	0,00		77.222,49	
fondo		0,00	0,00	67.718,34	67.718,34	
<i>V.netto</i>	<i>77.222,49</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>67.718,34</i>	<i>9.504,15</i>	

Le *attrezzature industriali e commerciali* risultano composte dalle apparecchiature tecniche utilizzate per lo svolgimento dell'attività e dalle altre dotazioni d'ufficio, ed in particolare dai server per la

gestione delle rete interna, dal centralino telefonico, dai vari personal computer, da mobili ed arredi, nonché da condizionatori d'aria.

Gli acquisti dell'esercizio sono costituiti da apparecchiature elettroniche (€uro 1.410,00) e da attrezzature telefoniche (€uro 312,94), mentre le cessioni si riferiscono ad apparecchiature elettroniche e ad attrezzature telefoniche eliminate dal processo produttivo.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti.

CATEGORIA	ALIQUOTA
Attrezzatura varia e condizionatori d'aria	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	40%
Apparecchiature audiovisive	40%
Attrezzature per telecomunicazione	40%

Al 31/12/2011 la composizione della voce attrezzature industriali e commerciali, al netto dei fondi ammortamento, risulta la seguente:

Attrezzatura varia e condizionatori d'aria	€uro	926,25
Mobili e arredi	€uro	5.229,70
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	€uro	3.348,20
Apparecchiature audiovisive	€uro	0,00
Attrezzature per telecomunicazione	€uro	0,00

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

CREDITI COSTITUENTI IMMOBILIZZAZIONI				
Dati riferiti all'inizio dell'esercizio				
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Saldo I/I
costo	2.731.08	0.00	0.00	2.731.08
Variazioni avvenute nell'esercizio				

	Acquisti	Cessioni	Rivalutaz.	Svalutaz.	Giroconti
costo	0.00	0.00	0.00	0.00	0.00
Dati riferiti alla chiusura dell'esercizio					
	Costo	Rivalutaz.	Svalutaz.	Saldo 31/12	
costo	2.731,08	0.00	0.00	2.731,08	

Sono costituite esclusivamente da depositi cauzionali, versati a fronte di contratti di somministrazione e di affitto.

RIMANENZE

VARIAZIONI NELLE RIMANENZE			
	Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
1 Materie prime sussidiarie e consumo	0,00	0,00	0,00
2 Prodotti corso lav. e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3 Lavori in corso su ordinazione	181.202,36	588.758,90	407.556,54
4 Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5 Acconti	0,00	0,00	0,00

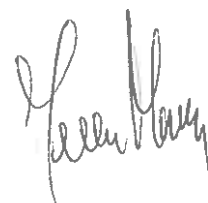
Lavori in corso su ordinazione

Attività professionali (Tot. Euro 540.134,12) – Si tratta di attività di progettazione (Euro 231.754,35) e di gestione degli appalti (Euro 308.379,77), svolte per conto della Regione Friuli Venezia Giulia e della SISSA; tutte queste attività non risultavano ultimate al 31 dicembre.

Gestione patrimoni immobiliari (Tot. Euro 48.624,78) – Per quanto concerne la gestione dei patrimoni immobiliari, si tratta della gestione integrata del patrimonio immobiliare, comprendente la gestione del servizio di terzo responsabile degli impianti termici, e l'attività di ricognizione del patrimonio.

Per tutti gli stati avanzamento lavori l'importo imputato a bilancio è stato determinato sulla base della percentuale di ricavi maturata in modo lineare entro il 31 dicembre come i precedenti esercizi.

CREDITI



VARIAZIONI NEI CREDITI			
	Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
1 Verso clienti	111.454,47	93.281,94	(18.172,53)
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	823.708,66	112.465,09	(711.243,57)
4bis Crediti tributari	4.803,20	7.054,40	2.251,20
4ter Imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
5 Verso altri	7.426,09	8.335,68	909,59

Verso clienti

Si tratta dei crediti commerciali per la attività svolte a favore dei soci, con esclusione di quelli verso la Regione Friuli Venezia Giulia che figurano fra i crediti verso controllanti.

Verso controllanti

Si tratta dei crediti verso la Regione Friuli Venezia Giulia che detiene la maggioranza delle azioni.

Crediti tributari

Si tratta dei crediti verso l'erario per ritenute subite su interessi attivi e contributi per complessivi Euro 933,40, nonché dell'IRAP a credito per Euro 6.121,00.

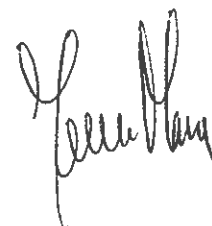
Imposte anticipate

Non essendovi ragionevole certezza di recuperabilità delle perdite fiscali e delle imposte differite attive, non sono state inserite per prudenza le imposte anticipate.

Verso altri

Si tratta del rimborso rateale di una vertenza definita transattivamente (Euro 7.402,53), di pagamenti anticipati di polizze assicurative (Euro 511,49), di anticipi a fornitori (Euro 360,16), e di altre poste minori per il residuo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE



VARIAZIONI NELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE			
	Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
1 Depositi bancari e postali	330.279,64	563.699,54	233.419,90
2 Assegni	0,00	0,00	0,00
3 Denaro e valori in cassa	951,41	809,30	(142,11)

Depositi bancari e postali

Si tratta delle posizioni creditorie della società nei confronti della Banca Popolare Friuladria e di Bancoposta, ivi compresi i conti specificamente dedicati alla gestione dei mandati I.T.I.S., Fondazione Ananian e Comune di Grado, che per espressa pattuizione contrattuale sono intestati alla società (complessivi Euro 299.353,63).

Denaro e valori in cassa

Trattasi di fondi liquidi tenuti al fine di garantire il pagamento delle spese correnti di minore entità.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

VARIAZIONI NEI RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
I Ratei attivi	0,00	0,00	0,00
II Risconti attivi	16.203,15	11.487,93	(4.715,22)
III Disaggi su prestiti	0,00	0,00	0,00

I *risconti attivi* si riferiscono alle polizze sottoscritte a copertura della responsabilità civile per Euro 6.362,33, a canoni anticipati per Euro 1.955,87, a spese telefoniche ed internet per Euro 1.339,33, ed a buoni pasto non ancora utilizzati dai dipendenti per Euro 1.830,40.

PATRIMONIO NETTO

VARIAZIONI NEL PATRIMONIO NETTO			
	Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
I Capitale	513.647,04	513.647,04	0,00

II	Riserve da sovrapprezzo azioni	9.484,00	9.484,00	0,00
III	Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
IV	Riserva legale	0,00	0,00	0,00
V	Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
VI	Riserva azioni proprie in portafoglio	0,00	0,00	0,00
VII	Altre riserve	0,00	0,00	0,00
VIII	Utili (perdite) a nuovo	(171.407,77)	(10.537,44)	140.870,33
IX	Utile (perdita) d'esercizio	140.870,33	24.266,54	(116.603,79)

Capitale

Il capitale sociale al 31/12/2011, invariato rispetto allo scorso esercizio, risulta interamente versato ed ammonta ad Euro 513.647,04, suddiviso in azioni da Euro 5,16 ciascuna.

VARIAZIONI NEL CAPITALE			
	II Eserc.prec.	I Eserc.prec.	Eserc.in corso
Sottoscrizioni	258,00	516,00	
Copertura perdite			
Altre riduzioni			

Le variazioni intervenute nell'ultimo triennio sono quelle sopra riportate.

Riserve da sovrapprezzo azioni

La riserva è stata costituita dai sovrapprezzi versati a seguito degli aumenti di capitale disposti in forza della delega conferita al Consiglio di Amministrazione dalle Assemblee straordinarie del 2 dicembre 2002, dell'11 maggio 2006 e del 30 settembre 2009; sono stati emessi complessivamente undici lotti da 50 nuove azioni con un sovrapprezzo di Euro 4.742,00 ciascuno.

In data 29/06/2010 tutta la riserva al momento esistente (Euro 42.678,00) è stata utilizzata per coprire parzialmente la perdita dell'esercizio 2009.

Dette riserve non possono essere distribuite, fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il



limite stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile.

VARIAZIONI NELLE RIVERVE DA SOVRAPPREZZO AZIONI			
	II Eserc.prec.	I Eserc.prec.	Eserc.in corso
Sottoscrizioni	4.742,00	9.484,00	
Copertura perdite		(42.678,00)	
Altre riduzioni			

Le variazioni intervenute nell'ultimo triennio sono quelle sopra riportate.

Altre riserve

La *Riserva conversione Euro* è generata invece dagli arrotondamenti derivanti dalla conversione degli importi in Lire ed al bilanciamento fra attivo e passivo dello Stato patrimoniale espresso in unità di Euro.

Utili (perdite) a nuovo

Le *Perdite degli esercizi precedenti* sono costituite dalla residua perdita dell'esercizio 2009, per la parte che non ha trovato copertura nelle altre riserve esistenti e nell'utile del 2010.

VARIAZIONI NEGLI UTILI (PERDITE) DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI			
	II Eserc.prec.	I Eserc.prec.	Eserc.in corso
Accantonamento utili			140.870,33
Riporto perdite		(171.407,77)	
Accantonamento a riserva			
Copertura perdite			

Le variazioni intervenute nell'ultimo triennio sono quelle sopra riportate.

Utile dell'esercizio

Rappresenta il risultato dell'esercizio, al netto delle imposte sul reddito.

FONDI

VARIAZIONI NEI FONDI



		Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
B	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
	1 Per trattamento quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
	2 Per imposte, anche differite	0,00	0,00	0,00
	3 Altri	156.042,92	72.097,44	(83.945,48)
C	TRATTAMENTO FINE.RAPP.	166.074,59	199.008,58	32.933,99

Altri fondi per rischi ed oneri

Il fondo accantonato quale costo stimato per lavori tecnici ed opere di urbanizzazione primaria da eseguire su un immobile già ceduto nel 2007 nell'ambito del contratto di cartolarizzazione è stato integralmente stornato per effetto della transazione intervenuta con la controparte, con un onere complessivo a carico della società di Euro 16.079,00 rispetto ad Euro 43.000,00 accantonati.

Il fondo è ora relativo solamente ad imposte locali potenzialmente dovute relative ad esercizi precedenti, e si è ridotto di complessivi Euro 40.945,48 per l'intervenuta prescrizione dell'accertamento di alcuni periodi d'imposta.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La voce risulta così formata:

Saldo al 31/12/2010	€uro	166.074,59
Utilizzi per dimissioni o anticipi concessi	€uro	(6.500,00)
Accantonamento quota maturata al 31/12/2011	€uro	42.883,92
Trattenuta fondo pensione	€uro	(2.636,47)
Destinazione a fondi pensione integrativi	€uro	(110,33)
Imposta sost.rivalut.TFR	€uro	(703,13)
Saldo al 31/12/2011	€uro	199.008,58

DEBITI

VARIAZIONI NEI DEBITI

	Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
1 Obbligazioni	0,00	0,00	0,00
2 Obbligazioni convertibili	0,00	0,00	0,00
3 Debiti v/soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti verso banche	8,70	0,00	(8,70)
5 Debiti verso altri finanziatori	0,00	0,00	0,00
6 Acconti	0,00	0,00	0,00
7 Debiti verso fornitori	146.034,60	90.843,02	(55.191,58)
8 Debiti rappr. da titoli di credito	0,00	0,00	0,00
9 Debiti v/imprese controllate	0,00	0,00	0,00
10 Debiti v/imprese collegate	0,00	0,00	0,00
11 Debiti v/imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
12 Debiti tributari	152.705,24	87.693,36	(65.011,88)
13 Debiti v/ist.previdenza e sic.sociale	40.858,29	40.405,06	(453,23)
14 Altri debiti	350.850,92	395.023,65	44.172,73

Debiti verso fornitori

Sono composti da debiti commerciali per fatture ricevute (€uro 42.023,01), e per fatture e note d'accredito da ricevere (€uro 48.820,01).

Debiti tributari

La voce è composta dall'IVA a debito compresa quella sulle fatture emesse in sospensione per €uro 58.587,93, nonché da ritenute operate nel mese di dicembre su prestazioni di lavoro dipendente ed autonomo per €uro 29.105,43.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si tratta di debiti verso istituti previdenziali per contributi maturati sulle retribuzioni dei dipendenti e sui compensi agli amministratori e collaboratori.



Altri debiti

Vi si rinviene un insieme di pendenze relative a spese o prestazioni già avvenute che attendono la regolazione finanziaria.

In particolare è qui appostato il saldo netto da retrocedere agli Enti che hanno conferito mandato alla società per la gestione dei loro patrimoni immobiliari, e precisamente Euro 38.418,15 a favore dell'I.T.I.S., Euro 110.261,09 a favore della Fondazione Ananian, ed Euro 150.674,39 a favore del Comune di Grado; a tale proposito si precisa che detti importi sono correlativi ai saldi attivi degli specifici conti correnti appostati nell'attivo dello stato patrimoniale, i cui importi coincidono esattamente con il debito sopra indicato.

Sono appostati inoltre in questa voce i fondi ferie e XIV mensilità maturati dai dipendenti sino alla chiusura dell'esercizio per Euro 46.230,59, nonché le competenze maturate e non pagate a questi ultimi, agli amministratori ed ai collaboratori per Euro 36.334,20.

Compongono la posta infine rimborsi da effettuare per Euro 7.200,00, oltre ad altre poste minori.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

VARIAZIONI NEI RATEI E RISCONTI PASSIVI			
	Saldo 1/1	Saldo 31/12	Variazione
I Ratei passivi	740,59	3.759,78	3.019,19
II Risconti passivi	0,00	4.363,14	4.363,14
III Aggi su prestiti	0,00	0,00	0,00

I *ratei passivi* sono costituiti dalle competenze maturate per consulenze tecniche, utenze e canoni.

I *risconti passivi* sono invece relativi alle quote di competenza degli esercizi successivi di un contributo in c/esercizio incassato per la stabilizzazione di un dipendente.

CONTI D'ORDINE

Per completezza d'informazione si è indicato fra i conti d'ordine l'ammontare del "F.do speciale ex art. 3 della Legge Regionale 3/98 - Mandato Regione Friuli Venezia Giulia". In forza di tale mandato



la società gestisce fondi di proprietà della Regione Friuli Venezia Giulia, producendo annualmente un apposito rendiconto delle movimentazioni intervenute, le quali transitano tutte su un conto corrente specificamente istituito ed intestato alla Regione stessa. Proprio in considerazione del fatto che detto conto corrente non è intestato alla Società mandataria, esso non figura nell'Attivo dello stato patrimoniale.

VALORE DELLA PRODUZIONE

SUDDIVISIONE DEI RICAVI

Per una disamina approfondita della suddivisione del valore della produzione si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

COMPOSIZIONE DI PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

I proventi straordinari più significativi si riferiscono alla definizione conciliativa di un risarcimento danni richiesto ad un dipendente (Euro 10.519,42), al parziale storno del fondo rischi stanziato nell'esercizio 2009 (Euro 67.866,48), ed alla rilevazione della minore IRAP dovuta per l'esercizio 2010 (Euro 7.209,00).

Gli oneri straordinari si riferiscono principalmente a sopravvenienze passive per costi di competenza dell'esercizio 2010.

DATI RELATIVI AI DIPENDENTI

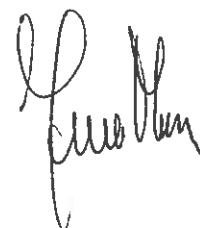
Il numero medio dei dipendenti ripartito per categorie è il seguente:

- impiegati	11
- dirigenti	2

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Risultano così composti:

- amministratori (comprensivo del contributo previdenziale)	Euro	79.405,93
- sindaci (comprensivo del contributo previdenziale e dei rimborsi spese)	Euro	28.227,05



RENDICONTO FINANZIARIO

Si propone qui di seguito un prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel capitale circolante netto.

RENDICONTO FINANZIARIO VARIAZIONI DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (migliaia Euro)

Sezione I - Fonti e Impieghi di Capitale Circolante Netto

A) FONTI DI FINANZIAMENTO	B) IMPIEGHI DI FONDI		
<i>Fonti generate dalla gestione reddituale:</i>	<i>Aumenti di attivo immobilizzato:</i>		
- Utile (perdita) d'esercizio	24	- Aumenti di immobilizz. materiali	2
- Ammortamenti e svalutazioni	11	- Aumenti di immobilizz. immateriali	4
- Accantonamento T.F.R.	43	- Aumenti di immobilizz. finanziarie	0 6
- Altri accantonamenti	0 78		
		<i>Riduzione di capitale e passività a m.l.t.:</i>	
<i>Aumenti di capitale e passività m.l.t.:</i>		- Distribuzione di utili	0
- Aumento Capitale Sociale vers.	0	- Altri rimborsi di Capitale	0
- Altri apporti versati	0	- Riduzione di debiti a m.l.t.	0
- Contributi in c/cap.	0	- Quote T.F.R. pagate nell'esercizio	10
- Assunzione nuovi finanz. a m.l.t.	0 0	- Riduzione altri Fondi	84 94
<i>Riduzione di attivo immobilizzato:</i>			
- Valore netto imm.mater.aliene	0		
- Riduzione di altre immobilizzazioni	0 0		
<i>Totale</i>	<u>78</u>	<i>Totale</i>	<u>100</u>
		<i>Aumento (Riduzione) del capitale circolante</i>	<u>(22)</u>

Sezione II - Aumenti (o diminuzioni) nei componenti del Capitale Circolante Netto

Attività a breve:	Passività a breve:		
- Rimanenze	408	- Obbligazioni	0



- Crediti	(726)	- Debiti verso banche	0
- Attività finanziarie	0	- Debiti v/soci e altri finanziatori	0
- Disponibilità liquide	232	- Acconti	0
- Ratei e risconti	(5) (91)	- Debiti verso fornitori	(55)
		- Debiti rappresentati da tit. cred.	0
		- Debiti v/contrallanti, contr. e coll.	0
		- Debiti tributari e v/ist. previdenz.	(65)
		- Altri debiti	44
		- Ratei e risconti passivi	7 (69)
<i>Totale</i>	<u>(91)</u>	<i>Totale</i>	<u>(69)</u>
		<i>Aumento (Riduzione) del capitale circolante</i>	<u>(22)</u>

ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Ai fini di una corretta informativa, in considerazione di quanto previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile, si precisa:

- che la società non possiede e non ha effettuato nell'esercizio operazioni nè su azioni proprie, nè su azioni della società controllante, nemmeno per interposta persona o tramite società fiduciarie;
- che non sono mai stati emessi titoli, valori, o altri strumenti finanziari;
- che non vi sono patrimoni o finanziamenti destinati ad uno specifico affare;
- che non sono stati sottoscritti contratti di locazione finanziaria;
- che non vi sono debiti di durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali;
- che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni;
- che non vi sono state significative variazioni dei cambi successive alla chiusura

- dell'esercizio, relative ad eventuali poste in valuta comprese nello stato patrimoniale;
- che non vi sono crediti o debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine per l'acquirente;
 - che non vi sono finanziamenti da parte dei soci che prevedono clausole di postergazione;
 - che non vi sono oneri finanziari imputati nell'esercizio a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
 - che gli oneri finanziari sono verso banche per euro 0,06, e verso altri per il residuo;

Trieste, 28 maggio 2012

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione



Francesco Moro

Imposta di bollo assolta virtualmente CCIAA TS: aut. n. 10943/598-II del 09.06.1988

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo, ai sensi degli articoli 38 e 47 del DPR 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Bilancio Consuntivo 2011

Indice

Bilancio al 31.12.2011	Pag. 1
Nota integrativa al Bilancio consuntivo 2011	Pag. 6
Relazione del Consiglio di Amministrazione sul Bilancio al 31.12.2011	Pag. 26
Allegato 1 alla Relazione del C.d.A sul Bilancio al 31.12.2011 - Progetti gestiti nell'annualità 2011	Pag. 36
Allegato 2 alla Relazione del C.d.A sul Bilancio al 31.12.2011 - Schema Gestionale al 31/12/2011 e confronto con il Bilancio Preventivo	Pag. 72
Relazione del Collegio dei Revisori sul Bilancio al 31.12.2011	Pag. 76

INFORMEST
(CENTRO DI SERVIZI E DI DOCUMENTAZIONE PER LA COOPERAZIONE
ECONOMICA INTERNAZIONALE)
VIA CADORNA 36 - 34170 GORIZIA

COD. FISCALE E PARTITA IVA 00482060316

ISCR. AL N. 1 DEL REG. PERSONE GIURIDICHE PRESSO LA PREFETTURA DI GORIZIA

BILANCIO AL 31.12.2011

STATO PATRIMONIALE			
	31/12/2011	31/12/2010	Variazione
Stato patrimoniale attivo			
A) Crediti verso soci	366,46		366,46
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali			
1) Costi d'impianto e di ampliamento	8.985,60	12.979,20	- 3.993,60
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.073,13	9.080,60	1.992,53
5) Avviamento	777,76	833,32	- 55,56
7) Altre	7.200,00	21.780,58	- 14.580,58
Totale I	28.036,49	44.673,70	- 16.637,21
II. Materiali			
1) Fabbricati	491.498,18	515.415,31	- 23.917,13
2) Impianti e macchinario	23.509,81	34.158,32	- 10.648,51
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.438,82	1.633,42	- 194,60
4) Altri beni materiali	38.623,90	41.655,93	- 3.032,03
Totale II	555.070,71	592.862,98	- 37.792,27
III Finanziarie			
1) Partecipazioni in:			
a) Imprese controllate oltre 12 mesi	269.000,00	269.000,00	-
2) Crediti			
d) Verso altri	10.066,32	8.429,89	1.636,43
3) Titoli			
- entro 12 mesi	1.005.547,99	300.000,00	705.547,99
- oltre 12 mesi	6.750.000,00	7.057.074,14	- 307.074,14
Totale III	8.034.614,31	7.634.504,03	400.110,28
Totale immobilizzazioni (B)	8.617.721,51	8.272.040,71	345.680,80

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Servizi in corso di esecuzione	1.201.869,06	969.619,85	232.249,21
4) Materiale			

Totale I	1.201.869,06	969.619,85	232.249,21
-----------------	---------------------	-------------------	-------------------

II. Crediti

1) Verso Clienti			
------------------	--	--	--

- entro 12 mesi	344.494,43	538.800,24	194.305,81
-----------------	------------	------------	------------

Totale	344.494,43	538.800,24	194.305,81
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

3) Verso imprese controllate oltre 12 mesi	190.000,00	190.000,00	
--	------------	------------	--

Totale	190.000,00	190.000,00	
---------------	-------------------	-------------------	--

4 bis) Crediti tributari

- entro 12 mesi	16.893,17	32.705,00	15.811,83
-----------------	-----------	-----------	-----------

Totale	16.893,17	32.705,00	15.811,83
---------------	------------------	------------------	------------------

5) Verso Terzi

- entro 12 mesi	448.493,66	877.289,67	428.796,01
-----------------	------------	------------	------------

- oltre 12 mesi	305.012,30	295.866,98	9.145,32
-----------------	------------	------------	----------

Totale	753.505,96	1.173.156,65	419.650,69
---------------	-------------------	---------------------	-------------------

Totale II	1.304.893,56	1.934.661,89	629.768,33
------------------	---------------------	---------------------	-------------------

IV. Disponibilit  liquidie

1) Depositi bancari e postali	3.694.139,28	4.025.710,74	331.571,46
-------------------------------	--------------	--------------	------------

3) Denaro e valori in cassa	7.300,44	9.679,99	2.379,55
-----------------------------	----------	----------	----------

Totale IV	3.701.439,72	4.035.390,73	333.951,01
------------------	---------------------	---------------------	-------------------

Totale attivo circolante (C)	6.208.202,34	6.939.672,47	731.470,13
-------------------------------------	---------------------	---------------------	-------------------

D) Ratei e risconti

2) altri ratei e risconti attivi	84.746,68	44.782,48	39.964,20
----------------------------------	-----------	-----------	-----------

Totale ratei e risconti attivi (D)	84.746,68	44.782,48	39.964,20
---	------------------	------------------	------------------

TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	14.911.036,99	15.256.495,66	345.458,67
--------------------------------	----------------------	----------------------	-------------------

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazione</u>
Stato patrimoniale passivo			
A) Patrimonio Netto			
I. Fondo di dotazione	11.526.165,43	12.702.445,49	- 1.176.280,06
IV. Riserve fondo di dotazione	-	-	-
IX. Utile/Perdita d'esercizio	-	38.848,03	38.848,03
Totale Patrimonio Netto (A)	11.526.165,43	12.663.597,46	- 1.137.432,03
B) Fondi per rischi e oneri	16.619,11	19.148,00	- 2.528,89
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	809.180,81	748.906,63	60.274,18
D) Debiti			
5) Anticipi ricevuti			
- entro 12 mesi	1.662.278,01	874.553,98	787.724,03
Totale 5	1.662.278,01	874.553,98	787.724,03
6) Debiti verso fornitori			
- entro 12 mesi	431.611,81	412.477,03	19.134,78
Totale 6	431.611,81	412.477,03	19.134,78
11) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	74.981,74	190.255,39	- 115.273,65
Totale 11	74.981,74	190.255,39	- 115.273,65
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	80.980,50	80.367,21	613,29
Totale 12	80.980,50	80.367,21	613,29
13) Altri debiti			
- entro 12 mesi	209.755,99	158.976,18	50.779,81
Totale 13	209.755,99	158.976,18	50.779,81
Totale debiti (D)	2.459.608,05	1.716.629,79	742.978,26
E) Ratei e risconti			
Altri ratei e risconti passivi			
	99.463,59	108.213,78	- 8.750,19
Totale ratei e risconti passivi (E)	99.463,59	108.213,78	- 8.750,19
TOTALE PASSIVO E NETTO (A+B+C+D+E)	14.911.036,99	15.256.495,66	- 345.458,67
Conti d'Ordine			
01 Rischi			
- Fidejussioni ricevute da terzi	24.000,00	45.394,26	- 21.394,26
Totale 01	24.000,00	45.394,26	- 21.394,26

CONTO ECONOMICO

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazione</u>
A. VALORE DELLA PRODUZIONE			
1. Valore delle vendite e delle prestazioni	2.354.575,22	2.298.084,61	56.490,61
Contributi su progetti	2.122.326,01	2.552.902,15	- 430.576,14
Variazione dei lavori in corso	232.249,21	- 254.817,54	487.066,75
5. Altri ricavi e proventi	2.283.440,32	1.664.198,34	619.241,98
5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91	1.145.641,83	941.350,48	204.291,35
Ricavi da gestioni accessorie	7.843,34	18.502,62	- 10.659,28
Altri contributi da terzi	-	200.000,00	- 200.000,00
a) Utilizzo fondo L.19/91	1.137.798,49	722.847,86	414.950,63
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	3.500.217,05	3.239.435,09	260.781,96
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Materiali di consumo, scorte e merci	3.741,52	4.906,61	- 1.165,09
7) Servizi	1.995.552,33	1.971.017,73	24.534,60
Costi per la realizzazione dell'attività	1.500.211,76	1.458.736,42	41.475,34
Costi di comunicazione	46.467,92	47.772,00	- 1.304,08
Prestazioni professionali amministrative e tecniche	55.969,78	53.011,30	2.958,48
Costi organi sociali	215.443,53	249.987,69	- 34.544,16
Oneri amministrativi	177.459,34	161.510,32	15.949,02
Altri costi sedi	-	11.959,01	- 11.959,01
8) Godimento di beni di terzi	6.136,63	48.375,99	- 42.239,36
9) Personale	1.537.643,87	1.455.889,28	81.754,59
a) Salari e stipendi	1.049.259,46	1.006.135,93	43.123,53
b) Oneri sociali	329.714,01	313.675,00	16.039,01
c) Trattamento di fine rapporto	94.905,45	82.504,75	12.400,70
e) Altri costi	63.764,95	53.573,60	10.191,35
10) Ammortamenti e svalutazioni	76.402,20	90.626,51	- 14.224,31
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	23.128,09	26.013,39	- 2.885,30
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	51.559,08	56.644,41	- 5.085,33
d) Svalutazion crediti compresi nell'attivo circolante	1.715,03	7.968,71	- 6.253,68

	<u>31/12/2011</u>	<u>31/12/2010</u>	<u>Variazione</u>
14) Oneri diversi di gestione	25.643,42	40.833,21 -	15.189,79
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	3.645.119,97	3.611.649,33	33.470,64
DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-E -	144.902,92 -	372.214,24	227.311,32
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari	247.818,09	196.873,96	50.944,13
b) Da titoli nelle immobilizzazioni	190.220,88	109.042,65	81.178,23
d) Proventi diversi dai precedenti	57.597,21	87.831,31 -	30.234,10
Totale proventi finanziari	247.818,09	196.873,96	50.944,13
17) Interessi e altri oneri finanziari	229,65	1.138,22 -	908,57
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	229,65	1.138,22 -	908,57
17-bis) Utili e perdite su cambi	189,36	86,10	103,26
a) Utili su cambi	-	-	-
b) Perdite su cambi	189,36	86,10	103,26
Totale oneri finanziari	419,01	1.224,32 -	805,31
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	247.399,08	195.649,64	51.749,44
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari	240.494,38 -	240.494,38	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-	240.494,38 -	240.494,38
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	102.496,16	63.929,78	38.566,38
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	102.496,16	102.777,81 -	281,65
23) Risultato dell'esercizio (utile/perdite)	-	38.848,03	38.848,03

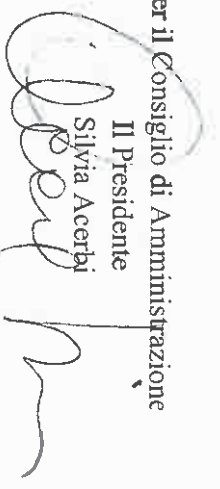
Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

Gorizia, 25 giugno 2012

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Silvia Acerbi



STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
31.12.2011 (in euro)
31.12.2010 (in euro)

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			--		--
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
1) Costi di impianto e di ampliamento		--		1.792	
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.116.494		1.045.606	
4) Concessioni		163.302		175.533	
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		--		--	
7) Altre		8.767	1.288.563	116.542	1.339.473
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati		1.875.867		1.991.616	
2) Impianti e macchinari		--		--	
<i>Impianti di elaborazione</i>	2.225.185			1.675.830	
<i>Altri impianti</i>	2.054.542	4.279.727		2.175.652	3.851.482
3) Attrezzature industriali e commerciali		101.245		116.604	
4) Altri beni		51.928		46.554	
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		837.655	7.146.422	857.396	6.863.652
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
<i>d) altre imprese</i>		5.165		165	
2) Crediti	(*)			(*)	
<i>d) verso altri</i>	21.440	44.984	50.149	20.540	47.626
	21.440			20.540	
Totale immobilizzazioni			8.485.134		8.250.751
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I RIMANENZE					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			113.690		94.501
3) Lavori in corso su ordinazione			480.428		311.156
II CREDITI	(**)			(**)	
1) verso clienti	--	1.085.545		--	4.061.335
4) verso controllanti	--	42.702.830		--	51.809.821
4-bis) tributari	--	2.146.684			
4-ter) imposte anticipate	3.531.241	3.531.241		3.277.556	3.277.556
5) verso altri	--	2.152.106	51.618.406	--	1.265.752
	3.531.241			3.277.556	60.414.464
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali		34.908.802		24.022.138	
3) Denaro e valori in cassa		1.717	34.910.519	2.602	24.024.740
Totale attivo circolante			87.123.043		84.844.861
D) RATEI E RISCONTI					
Ratei e altri risconti			1.063.996		1.036.212
Totale attivo			96.672.173		94.131.824

(*) Importi esigibili entro l'esercizio successivo

(**) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo

STATO PATRIMONIALE
PASSIVO
31.12.2011 (in euro)
31.12.2010 (in euro)

A) PATRIMONIO NETTO				
I CAPITALE		17.766.250		17.766.250
IV RISERVA LEGALE		1.829.601		1.599.589
VII ALTRE RISERVE				
a) Riserva straordinaria	6.905.415		6.905.415	
b) Riserva contributi in conto capitale quote disponibili (art 55 DPR 917/86)	--		--	
c) Riserva ex art. 13, Dlgs 124/93	166.436		166.436	
	29.579	7.101.430	29.579	7.101.430
IX UTILE DELL'ESERCIZIO		870.112		4.600.240
		27.567.393		31.067.509
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
2) per imposte, anche differite	271.921		201.567	
3) Altri	7.498.184	7.770.105	7.136.846	7.338.413
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		10.613.036		11.206.297
D) DEBITI	(**)		(**)	
4) Debiti verso banche	--	--	--	--
6) Acconti	--	3.561.434	--	3.291.246
7) Debiti verso fornitori	--	15.720.216	--	16.237.772
11) Debiti verso controllanti	--	7.173.580	--	2.802.867
12) Debiti tributari	--	7.707.286	--	9.748.626
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	--	2.717.494	--	1.924.373
14) Altri debiti	5.165	7.538.278	5.165	5.681.243
	5.165	44.418.288	5.165	39.686.127
E) RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		6.303.351		4.833.478
Totale passivo		96.672.173		94.131.824
CONTI D'ORDINE				
Garanzie personali prestate		1.639.932		2.375.869
Garanzie reali prestate		--		--
Impegni di acquisto e di vendita		1.762.610		1.762.610
Altri		328.629		231.025
Totale		3.731.171		4.369.504

(*) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo



CONTO ECONOMICO

	31.12.2011 (in euro)	31.12.2010 (in euro)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	86.152.336	88.327.317
2) Variazioni dei prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	--	--
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	61.485	41.868
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	139.590	140.432
5) Altri ricavi e proventi		
a) plusvalenze da alienazioni	22.701	324
b) contributi in conto esercizio	128.509	--
c) contributi alla ricerca	446.000	399.578
d) contributi in conto impianti	9.150	9.150
e) altri	826.241	685.340
	87.786.012	89.604.009
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.740.701	1.983.343
7) per servizi	25.434.268	28.148.582
8) per godimento di beni di terzi	3.876.231	3.436.016
9) per il personale		
a) salari e stipendi	30.284.820	29.484.762
b) oneri sociali	8.999.133	8.765.817
c) trattamento di fine rapporto	2.524.768	2.396.930
e) altri costi	345.405	364.247
f) costo specifico del personale somministrato	329.025	161.198
10) Ammortamenti e svalutazioni	42.483.151	41.172.954
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	717.247	814.039
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.132.841	2.158.575
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	293.761	290.981
11) Variazione rimanenze di materie prime, sussid. e di consumo	3.143.849	3.263.595
12) Accantonamento per rischi	(19.189)	(29.341)
13) Altri accantonamenti	5.216.661	2.635.369
14) Oneri diversi di gestione	--	--
	1.012.794	646.956
	83.888.466	81.257.474
Differenza tra valore e costi della produzione	+3.897.546	+8.346.535
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni	--	--
16) Altri proventi finanziari	29	--
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	374.295	168.565
d) proventi diversi dai precedenti	374.295	168.565
interessi e commissioni da altri e proventi vari		
interessi e altri oneri finanziari	--	--
interessi e commissioni a controllanti	42.397	37.983
interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	42.397	37.983
Totale proventi ed oneri finanziari	+331.927	+130.582
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazione di partecipazioni	--	--
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi		
a) sopravvenienze attive	286.736	410.159
b) altri	67.667	28.404
21) Oneri		
a) sopravvenienze passive	1.041.778	156.458
b) imposte e tasse relative ad esercizi precedenti	8.377	207.872
c) altri	1.884	21.207
Totale delle partite straordinarie	-697.636	+53.026
Risultato prima delle imposte	+3.531.837	+8.530.143
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	2.845.057	4.955.427
a) Imposte correnti	2.661.725	3.929.903
b) Imposte differite	(183.332)	(1.025.524)
23) Utile dell'esercizio	+870.112	+4.600.240

NOTA INTEGRATIVA

LENGNO SERVIZI SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio dell'esercizio

dal 01/01/2012

al 31/12/2012

Redatto in forma abbreviata
ai sensi dell'art. 2435 bis C.C.

Sede in TOLMEZZO, VIA DIVISIONE GARIBALDI 8
Capitale sociale euro 49.703,55
Codice Fiscale Nr.Reg.Imp. 01917700302
Iscritta al Registro delle Imprese di UDINE
Nr. R.E.A. 204881

Stato Patrimoniale		31/12/2012	31/12/2011
Attivo			
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali			
Valore lordo		203.002	203.002
Ammortamenti		(202.288)	(202.050)
Totale immobilizzazioni immateriali		714	952
II - Immobilizzazioni materiali			
Valore lordo		73.571	54.607
Ammortamenti		(44.140)	(34.936)
Totale immobilizzazioni materiali		29.431	19.671
III - Immobilizzazioni finanziarie			
Crediti:			
esigibili entro l'esercizio successivo		64.831	4.831
esigibili oltre l'esercizio successivo		6.059	1.059
Totale crediti		70.890	5.890
Altre immobilizzazioni finanziarie		10.550	20.550
Totale immobilizzazioni finanziarie		81.440	26.440
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		111.585	47.063
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
	Totale rimanenze	367	9.509
II - Crediti			
	Esigibili entro l'esercizio successivo	1.627.644	1.433.267
	Totale crediti	1.627.644	1.433.267
IV - Disponibilità liquide			
	Totale disponibilità liquide	86.937	81.752
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.714.948	1.524.528
D) RATEI E RISCONTI			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	3.871	3.473
TOTALE ATTIVO		1.830.404	1.575.064

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2012	31/12/2011
A) PATRIMONIO NETTO	34/12/2012	31/12/2011
I - Capitale	49.704	68.970
IV - Riserva legale	62.245	61.078
VII - Altre riserve (riserva da arrotondamento)	(2)	(0)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(63.472)	(63.472)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) residua	3.092	1.203
TOTALE PATRIMONIO NETTO	51.567	67.779
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	9.409	5.812
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.752.880	1.488.473
TOTALE DEBITI	1.752.880	1.488.473
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	16.548	13.000
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	1.830.404	1.575.064

Conto economico a valore e costo della produzione (schema civilistico)

	31/12/2012	31/12/2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.475.755	1.975.007
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(9.142)	(19.857)
5) Altri ricavi e proventi:		
contributi in conto esercizio	82.897	56.596
altri	10.998	72.016
Totale altri ricavi e proventi	93.895	128.612
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.560.508	2.083.762
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(917.077)	(908.573)
7) Per servizi	(1.491.158)	(1.020.952)
8) Per godimento di beni di terzi	(9.171)	(9.078)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(55.078)	(72.209)
b) oneri sociali	(16.186)	(21.105)
c) trattamento di fine rapporto	(3.618)	(4.828)
Totale costi per il personale	(74.882)	(98.142)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(238)	(2.685)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(9.204)	(7.694)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(11.657)	(18.000)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(21.099)	(28.379)
14) Oneri diversi di gestione	(26.157)	(11.570)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(2.539.544)	(2.076.694)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	20.964	7.068
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
altri	667	1.313
Totale proventi diversi dai precedenti	667	1.313
Totale altri proventi finanziari	667	1.313
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
altri	(34)	(83)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(34)	(83)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	633
	633	1.230

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

19) Svalutazioni:

a) di partecipazioni

(10.000)

(0)

Totale svalutazioni

(10.000)

(0)

**TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)****(10.000)**

(0)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:

differenza arrotondamento unità euro

1

(0)

Totale proventi

1

(0)

21) Oneri:

imposte relative ad esercizi precedenti

(0)

(988)

differenza arrotondamento unità euro

(0)

(1)

Totale oneri

(0)

(989)

**TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE
(20 - 21)****1**

(989)

**RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE
(A - B + - C + - D + - E)****11.598**

7.309

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,
differite e anticipate:

imposte correnti

(8.506)

(6.106)

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio,
correnti, differite e anticipate

(8.506)

(6.106)

23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO**3.092****1.208***Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.*

TOLMEZZO, 29 marzo 2013

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente DE CRIGNIS ERMES ANTONIO


LIGNANO SABBIADORO GESTIONI SPA

Sede Legale VIA LATISANA 44 LIGNANO SABBIADORO UD
 Iscritta al Registro Imprese di UDINE - C.F. e n. iscrizione 02328640301
 Iscritta al R.E.A. di UDINE al n. 252524
 Capitale Sociale Euro 500.000,00 interamente versato
 P.IVA n. 02328640301

Bilancio al 31/12/2011

STATO PATRIMONIALE (In Euro)

ATTIVO	AI 31/12/2011		AI 31/12/2010
	Parziali	Totali	
B	IMMOBILIZZAZIONI		
<i>B.I</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</i>		
B.I.4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.384	300
B.I.7	Altre immobilizzazioni immateriali	509.732	404.802
Totale	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	513.116	405.102
<i>B.II</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</i>		
B.II.2	Impianti e macchinario	513.319	526.809
B.II.3	Attrezzature industriali e commerciali	1.206.918	1.084.823
B.II.4	Altri beni materiali	74.870	345.727
Totale	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.795.107	1.957.359
<i>B.III</i>	<i>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</i>		
B.III.1	Partecipazioni	1.808	1.808
B.III.1.d	Partecipazioni in altre imprese	1.808	1.808
Totale	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	1.808	1.808
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2.310.031	2.364.269
C	ATTIVO CIRCOLANTE		

<i>C.I</i>	<i>RIMANENZE</i>		
C.I.4	Prodotti finiti e merci	28.654	33.306
Totale	RIMANENZE	28.654	33.306

C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

C.II.1	Crediti verso clienti	272.023	183.921
	esigibili entro l'esercizio successivo	272.023	183.921
C.II.4-bis	Crediti tributari	36.441	6.687
	esigibili entro l'esercizio successivo	36.441	6.687
C.II.4-ter	Imposte anticipate	73	3.621
	esigibili entro l'esercizio successivo	73	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	3.621
C.II.5	Crediti verso altri	34.286	77.937
	esigibili entro l'esercizio successivo	34.286	77.937
Totale	CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	342.823	272.166

C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

C.IV.1	Depositi bancari e postali	77.791	2.132
C.IV.3	Denaro e valori in cassa	7.629	5.072
Totale	DISPONIBILITA' LIQUIDE	85.420	7.204

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	456.897	312.676
---------------------------------	----------------	----------------

D RATEI E RISCONTI ATTIVI

<i>D.II</i>	<i>Altri ratei e risconti attivi</i>	46.975	55.692
-------------	--------------------------------------	--------	--------

TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	46.975	55.692
---------------------------------------	---------------	---------------

TOTALE ATTIVO	2.813.903	2.732.637
----------------------	------------------	------------------

PASSIVO	Al 31/12/2011		Al 31/12/2010
	Parziali	Totali	

A PATRIMONIO NETTO

<i>A.I</i>	<i>Capitale</i>	500.000	500.000
------------	-----------------	---------	---------

A.IV	Riserva legale		21.469	16.293
A.V	Riserve statutarie		261.563	163.207
A.VII	Altre riserve		497	501
A.IX	Utile (perdita) dell'esercizio		24.685	103.532

TOTALE PATRIMONIO NETTO			808.214	783.533
--------------------------------	--	--	----------------	----------------

A.VII	Altre riserve: distinta indicazione		497	501
-------	-------------------------------------	--	-----	-----

326.6	Versamenti Soci in c/capitale	500,00-		-
-------	-------------------------------	---------	--	---

B	FONDI PER RISCHI E ONERI			
----------	---------------------------------	--	--	--

B.2	Fondo per imposte, anche differite		32.793	45.069
-----	------------------------------------	--	--------	--------

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI			32.793	45.069
--	--	--	---------------	---------------

C	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		23.262	23.095
----------	---	--	---------------	---------------

D	DEBITI			
----------	---------------	--	--	--

D.4	Debiti verso banche		720.731	772.006
-----	---------------------	--	---------	---------

D.4.1	Banche c/c passivo	350.371		772.006
	esigibili entro l'esercizio successivo	350.371		401.646
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-		370.360

D.4.3	Mutui passivi bancari	370.360		-
	esigibili entro l'esercizio successivo	141.185		-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	229.175		-

D.5	Debiti verso altri finanziatori		-	240.000
	esigibili oltre l'esercizio successivo		-	240.000

D.6	Acconti da clienti		35.260	-
	esigibili entro l'esercizio successivo	35.260		-

D.7	Debiti verso fornitori		569.119	390.303
	esigibili entro l'esercizio successivo	569.119		390.303

D.12	Debiti tributari		44.673	17.051
	esigibili entro l'esercizio successivo	44.673		17.051

D.13	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		32.692	25.872
	esigibili entro l'esercizio successivo	32.692		25.872

D.14	Altri debiti		280.205	107.554
	esigibili entro l'esercizio successivo	280.205		98.150
	esigibili oltre l'esercizio successivo		-	9.404

TOTALE DEBITI			1.682.680	1.552.786
----------------------	--	--	------------------	------------------

E RATEI E RISCONTI PASSIVI

E.II Altri ratei e risconti passivi 266.954 328.154

TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI 266.954 328.154

TOTALE PASSIVO 2.813.903 2.732.637

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		AI 31/12/2011		AI 31/12/2010
		Parziali	Totali	
A	VALORE DELLA PRODUZIONE			
A.1	Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.201.307	5.748.868
A.5	Altri ricavi e proventi		506.324	225.315
A.5.a	Contributi in conto esercizio	7.560		-
A.5.b	Ricavi e proventi diversi	498.764		225.315
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE			6.707.631	5.974.183
B	COSTI DELLA PRODUZIONE			
B.6	Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		560.301	526.588
B.7	Costi per servizi		1.547.068	1.575.326
B.8	Costi per godimento di beni di terzi		688.195	691.593
B.9	Costi per il personale		3.063.816	2.349.871
B.9.a	Salari e stipendi	2.339.895		1.811.330
B.9.b	Oneri sociali	696.131		516.975
B.9.c	Trattamento di fine rapporto	26.928		21.146
B.9.e	Altri costi per il personale	862		420
B.10	Ammortamenti e svalutazioni		484.192	507.818
B.10.a	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	111.391		152.015
B.10.b	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	372.801		355.803
B.11	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		4.652	4.326
B.14	Oneri diversi di gestione		164.045	150.597
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE			6.512.269	5.806.119
Differenza tra valore e costi della produzione			195.362	168.064
C	PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
C.16	Altri proventi finanziari		6.387	5.886
C.16.d	Proventi diversi dai precedenti	6.387		5.886
C.16.d.4	Proventi diversi dai precedenti da altre imprese	6.387		5.886
C.17	Interessi ed altri oneri finanziari		26.312-	33.698-
C.17.d	Interessi e altri oneri finanziari verso altri	26.312-		33.698-

TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		19.925-	27.812-
<hr/>			
E	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
E.20	<i>Proventi straordinari</i>	25	120.062
E.20.b	Altri proventi straordinari	25	120.062
E.21	<i>Oneri straordinari</i>	20.117-	11.737-
E.21.c	Altri oneri straordinari	20.117-	11.737-
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		20.092-	108.325
<hr/>			
Risultato prima delle imposte		155.345	248.577
22	<i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	130.660-	145.045-
22.a	Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	130.660-	145.045-
23	Utile (perdite) dell'esercizio	24.685	103.532

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

POLO TECNOLOGICO DI PORDENONE
Società Consortile per Azioni
Sede Sociale: Pordenone Via Roveredo, 20/b
Capitale Sociale Euro 1.385.826 i.v.
Codice Fiscale nr. 01472410933

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2012

STATO PATRIMONIALE		2012	2011	VARIAZIONI
ATTIVO				
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERS. DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI	6.547.645	6.969.687	-422.042
I -	Immobilizzazioni immateriali al netto f.di	24.890	138.605	-113.715
1)	Costi di costituzione e ampliamento	4.356	7.608	-3.252
2)	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	18.280	24.373	-6.093
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	2.254	4.946	-2.692
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5)	Avviamento	0	0	0
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
7)	Altre	0	101.678	-101.678
II -	Immobilizzazioni materiali al netto f.di	6.454.755	6.763.082	-308.327
1)	Terreni e fabbricati	6.313.023	6.005.286	307.737
2)	Impianti e macchinari	7.232	271.950	-264.718
3)	Attrezzature industriali e commerciali	4.087	14.796	-10.709
4)	Altri beni	130.413	147.566	-17.153
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	0	323.484	-323.484
III -	Immobilizzazioni finanziarie	68.000	68.000	0
1)	Partecipazioni in:	68.000	68.000	0
a)	Imprese controllate	0	0	0
b)	Imprese collegate	5.000	5.000	0
c)	Imprese controllanti	0	0	0
d)	Altre imprese	63.000	63.000	0
2)	Crediti:	0	0	0
a)	Verso imprese controllate	0	0	0
b)	Verso imprese collegate	0	0	0

	c) Verso controllanti	0	0	0
	d) Verso altri	0	0	0
	3) Altri titoli	0	0	0
	4) Azioni proprie	0	0	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	6.868.398	7.546.380	-677.982
I -	Rimanenze	5.780	2.675	3.105
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
	3) Lavori in corso su ordinazione	5.780	0	5.780
	4) Prodotti finiti e merci	0	2.675	-2.675
	5) Acconti	0	0	0
II -	Crediti	6.771.002	7.067.033	-296.031
	a) Importi esigibili entro l'esercizio	2.420.889	2.354.556	66.333
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio	4.350.113	4.712.477	-362.364
	1) Verso clienti	430.194	120.698	309.496
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	430.194	120.698	309.496
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	2) Verso imprese controllate	0	0	0
	3) Verso imprese collegate	0	0	0
	4) Verso controllanti	0	0	0
	4-bis) Crediti tributari	573.379	910.570	-337.191
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	573.379	910.570	-337.191
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	4-ter) Imposte anticipate	0	0	0
	5) Verso altri	5.767.429	6.035.765	-268.336
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.417.316	1.323.288	94.028
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.350.113	4.712.477	-362.364
III -	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
	1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
	2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
	3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
	4) Altre partecipazioni	0	0	0
	5) Azioni proprie	0	0	0
	6) Altri titoli	0	0	0

IV -	Disponibilita' liquide	91.616	476.672	-385.056
1)	Depositi bancari e postali	63.224	476.338	-413.114
2)	Assegni	28.370	0	28.370
3)	Danaro e valori in cassa	22	334	-312
D)	RATEI E RISCONTI	19.011	9.614	9.397
	a) Ratei e risconti	19.011	9.614	9.397
	b) Disaggio su prestiti	0	0	0
TOTALE ATTIVO		13.435.054	14.525.681	-1.090.627
PASSIVO				
A)	PATRIMONIO NETTO	1.085.888	1.082.306	3.582
I -	Capitale	1.385.826	1.385.826	0
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	0
III -	Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV -	Riserva legale	16.818	16.818	0
V -	Riserve statutarie	0	0	0
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate	1.092	1.091	1
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	-321.429	-4.404	-317.025
IX -	Utile (perdita) dell'esercizio	3.581	-317.025	320.606
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0	0
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2)	Per imposte	0	0	0
3)	Altri	0	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	13.875	11.325	2.550
D)	DEBITI	6.627.597	7.107.403	-479.806
	a) Importi esigibili entro l'esercizio	1.950.071	2.143.218	-193.147
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio	4.677.526	4.964.185	-286.659
1)	Obbligazioni	0	0	0
2)	Obbligazioni convertibili	0	0	0
3)	Debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0
4)	Debiti verso banche	5.532.852	5.554.972	-22.120
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	855.326	590.787	264.539
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.677.526	4.964.185	-286.659
5)	Debiti verso altri finanziatori	0	0	0

6)	Acconti	50.075	0	50.075
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	50.075	0	50.075
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7)	Debiti verso fornitori	656.164	1.230.720	-574.556
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	656.164	1.230.720	-574.556
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9)	Debiti verso imprese controllate	0	0	0
10)	Debiti verso imprese collegate	0	0	0
11)	Debiti verso controllanti	0	0	0
12)	Debiti tributari	24.710	16.515	8.195
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	24.710	16.515	8.195
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13)	Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	21.246	21.954	-708
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	21.246	21.954	-708
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14)	Altri debiti	342.550	283.242	59.308
	a) Importi esigibili entro l'esercizio successivo	342.550	283.242	59.308
	b) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
E)	RATEI E RISCONTI	5.707.694	6.324.647	-616.953
	a) Ratei e risconti	5.707.694	6.324.647	-616.953
	b) Aggio su prestiti	0	0	0
TOTALE PASSIVO		13.435.054	14.525.681	-1.090.627

CONTO ECONOMICO		2012	2011
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	2.130.929	1.344.212
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.143.493	145.104
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5.780	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	4.733	99.298
5)	Altri ricavi e proventi	976.923	1.099.810
	a) Contributi in conto esercizio	884.683	1.082.349
	b) Altri ricavi	92.240	17.461
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE	2.002.697	1.595.367
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e		

	di merci	75.459	72.821
7)	Per servizi	1.432.072	765.871
8)	Per godimento di beni di terzi	31.533	83.033
9)	Per il personale	212.137	279.369
	a) Salari e stipendi	158.119	206.729
	b) Oneri sociali	44.285	60.507
	c) Trattamento di fine rapporto	9.733	12.133
	d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
	e) Altri costi	0	0
10)	Ammortamenti e svalutazioni	208.980	367.263
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	12.037	202.478
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	194.785	164.785
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	2.158	0
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.675	-2.675
12)	Accantonamenti per rischi	0	0
13)	Altri accantonamenti	0	0
14)	Oneri diversi di gestione	39.841	29.685
	DIFFERENZA TRA VALORE DELLA PRODUZIONE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	128.232	-251.155
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-107.331,00	-95.547,00
15)	Proventi da partecipazioni	0	0
	a) Relativi a imprese controllate	0	0
	b) Relativi a imprese collegate	0	0
	c) Relativi a altre imprese	0	0
16)	Altri proventi finanziari	1.357	18.961
	a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
	b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
	c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
	d) Proventi diversi dai precedenti	1.357	18.961
17)	Interessi ed altri oneri finanziari	108.688	114.508
	a) Verso imprese controllate	0	0
	b) Verso imprese collegate	0	0
	c) Verso imprese controllanti	0	0
	d) Altri interessi e oneri finanziari	108.688	114.508
17-bis)	Utile e perdite su cambi	0	0
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
18)	Rivalutazioni	0	0
19)	Svalutazioni	0	0

E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-8.137	29.677
20)	Proventi	7.684	42.333
	a) Plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	0	0
	b) Altri proventi	7.684	42.333
21)	Oneri	15.821	12.656
	a) Minusvalenze da alienazioni, i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	0	0
	b) Imposte relative a esercizi precedenti	0	0
	c) Altri oneri	15.821	12.656
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	12.764	-317.025
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	9.183	0
	a) Imposte correnti	9.183	0
	b) Imposte differite e anticipate	0	0
23)	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.581	-317.025

PROMOTUR S.p.A.

Capitale Sociale i.v. Euro 21,209,979,28

Sede legale: via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE

Iscritta al Registro delle imprese di Trieste n. iscrizione e codice fiscale 00690090329

Società sottoposta alla direzione e al controllo della Friulia S.p.a.

BILANCIO AL 30.06.2011**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

ancora da richiamare	0	0	0
richiamati	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI:

I Immobilizzazioni immateriali:

1) costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	37.119	62.792	-25.673
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.368	44.308	-12.940
5) avviamento	0	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.182.645	440.795	741.850
7) altre	23.225.457	26.006.241	-2.780.784
totale I	24.476.589	26.554.136	-2.077.547

II Immobilizzazioni materiali:

1) terreni e fabbricati	19.300.914	19.857.446	-556.532
2) impianti e macchinario	135.057.784	140.316.964	-5.259.180
3) attrezzature industriali e commerciali	7.574.074	8.034.407	-460.333
4) altri beni	0	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.258.555	350.734	907.821
totale II	163.191.327	168.559.551	-5.368.224

III Immobilizzazioni finanziarie:

1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	0	0	0
b) imprese collegate	0	20.646	-20.646
c) imprese controllanti	0	0	0
d) altre imprese	8.001	13.006	-5.005
2) crediti:	0	0	0
a) verso imprese controllate:	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
totale a)	0	0	0
b) verso imprese collegate:	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
totale b)	0	0	0
c) verso imprese controllanti:	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
totale c)	0	0	0
d) verso altri:	273	273	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	273	273	0
totale d)	273	273	0
3) altri titoli	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0
totale III	8.274	33.925	-25.651
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	187.676.190	195.147.612	-7.471.422

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	413.798	415.867	-2.069
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
totale I	413.798	415.867	-2.069
II Crediti:			
1) verso clienti:			
esigibili entro 12 mesi	1.976.753	1.089.707	887.046
esigibili oltre 12 mesi	116.720	0	116.720
totale 1)	2.093.473	1.089.707	1.003.766
2) verso imprese controllate:			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 2)	0	0	0
3) verso imprese collegate:			
esigibili entro 12 mesi	0	3.253	-3.253
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 3)	0	3.253	-3.253
4) verso controllanti:			
esigibili entro 12 mesi	928.097	1.348.120	-420.023
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 4)	928.097	1.348.120	-420.023
4bis) crediti tributari			
esigibili entro 12 mesi	1.480.935	3.626.564	-2.145.629
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 4bis)	1.480.935	3.626.564	-2.145.629
4ter) imposte anticipate			
esigibili entro 12 mesi	432	299	133
esigibili oltre 12 mesi	0	133	-133
totale 4ter)	432	432	0
5) verso altri:			
esigibili entro 12 mesi	15.328.075	14.263.425	1.064.650
esigibili oltre 12 mesi	100.494.951	115.226.345	-14.731.394
totale 5)	115.823.026	129.489.770	-13.666.744
totale II	120.325.963	135.557.846	-15.231.883
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
totale III	0	0	0
IV Disponibilita' liquide:			
1) depositi bancari e postali	38.052.630	37.175.610	877.020
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	24.330	42.014	-17.684
totale IV	38.076.960	37.217.624	859.336
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	158.816.721	173.191.337	-14.374.616
D) RATEI E RISCONTI			
ratei e risconti attivi	1.609.832	1.790.213	-180.381
disaggio sui prestiti	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.609.832	1.790.213	-180.381
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	348.102.743	370.129.162	-22.026.419

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	21.209.979	21.209.979	0
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	124	124	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII Altre riserve:	1.253	1.256	-3
totale VII	1.253	1.256	-3
VIII Utili (perdita) portati a nuovo	-6.559.966	-3.255.325	-3.304.641
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-2.636.625	-3.304.641	668.016
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	12.014.765	14.651.393	-2.636.628
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) fondi per imposte	0	0	0
3) altri fondi per rischi ed oneri	65.991	70.000	-4.009
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	65.991	70.000	-4.009
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.TO			
	1.210.555	1.228.966	-18.411
D) DEBITI			
1) obbligazioni			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 1)	0	0	0
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 2)	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 3)	0	0	0
4) debiti verso banche			
esigibili entro 12 mesi	16.087.604	15.511.255	576.349
esigibili oltre 12 mesi	142.688.933	158.775.963	-16.087.030
totale 4)	158.776.537	174.287.218	-15.510.681
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro 12 mesi	282.453	272.832	9.621
esigibili oltre 12 mesi	2.593.692	2.863.691	-269.999
totale 5)	2.876.145	3.136.523	-260.378
6) acconti			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 6)	0	0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro 12 mesi	4.310.528	2.246.371	2.064.157
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 7)	4.310.528	2.246.371	2.064.157
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 8)	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 9)	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 10)	0	0	0

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 11)	0	0	0
12) debiti tributari			
esigibili entro 12 mesi	263.859	193.802	70.057
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 12)	263.859	193.802	70.057
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro 12 mesi	263.545	251.681	11.864
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 13)	263.545	251.681	11.864
14) altri debiti			
esigibili entro 12 mesi	1.806.679	1.554.680	251.999
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 14)	1.806.679	1.554.680	251.999
TOTALE DEBITI D.	168.297.293	181.670.275	-13.372.982
E) RATEI E RISCONTI			
ratei e risconti	166.514.139	172.508.528	-5.994.389
aggi sui prestiti	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	166.514.139	172.508.528	-5.994.389
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	348.102.743	370.129.162	-22.026.419
CONTI D'ORDINE			
Giacenze residue di proprietà di terzi	0	61.257	-61.257
Garanzie prestate da terzi a favore della società	12.381.835	15.439.185	-3.057.350

2010/2011 2009/2010 VARIAZIONE
Euro Euro Euro

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.558.306	11.109.306	449.000
2)	variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoro, semilavorati e finiti	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	252.434	639.777	-387.343
5)	altri ricavi e proventi:			
	proventi diversi	724.201	202.721	521.480
	contributi in conto esercizio	1.130.191	1.060.512	69.679
	contributi in conto impianti	10.678.411	10.401.618	276.793
	plusvalenze da alienazione immobilizzi materiali	206.217	35.642	170.575
	totale 5)	12.739.020	11.700.493	1.038.527
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	24.549.760	23.449.576	1.100.184
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.364.418	2.753.509	-389.091
7)	per servizi	6.157.598	5.762.864	394.734
8)	per godimento di beni di terzi	219.982	216.468	3.514
9)	per il personale:			
	a) salari e stipendi	4.676.014	4.688.745	-12.731
	b) oneri sociali	1.447.079	1.433.627	13.452
	c) trattamento di fine rapporto	355.349	327.140	28.209
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	1.463	6.844	-5.381
	totale 9)	6.479.905	6.456.356	23.549
10)	ammortamenti e svalutazioni:			
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.926.005	3.736.278	189.727
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.024.250	8.151.425	-127.175
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.396	313	8.083
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
	totale 10)	11.963.208	11.916.010	47.198
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.069	-50.748	52.817
12)	accantonamenti per rischi	50.600	15.000	35.600
13)	altri accantonamenti	0	0	0
14)	oneri diversi di gestione	249.331	244.814	4.517
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	27.487.111	27.314.273	172.838
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.937.351	-3.864.697	927.346
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	proventi da partecipazione			0
	in imprese controllate	0	0	0
	in imprese collegate	0	0	0
	in altre imprese	0	0	0
	totale 15)	0	0	0
16)	altri proventi finanziari:			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	verso imprese controllate e collegate	0	0	0
	verso imprese controllanti	0	0	0
	verso altre	0	0	0
	b) da titoli nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
d) proventi diversi dai precedenti: da imprese controllate e collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
proventi diversi	644.245	635.189	9.056
totale 16)	644.245	635.189	9.056
17) interessi e altri oneri finanziari:			
verso imprese controllate	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0
verso società controllante	0	0	0
interessi passivi e oneri finanziari diversi	70.935	54.804	16.131
totale 17)	70.935	54.804	16.131
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17) C)	573.310	580.385	-7.075
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale 18)	0	0	0
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	6.720	0	6.720
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale 19)	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19) D)	-6.720	0	-6.720
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi straordinari:			
plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5)	0	0	0
sopravvenienze attive e insussistenze passive	137.133	1.055.696	-918.563
altri proventi	547.546	16.246	531.300
totale 20)	684.679	1.071.942	-387.263
21) oneri straordinari:			
minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14)	0	0	0
imposte relative agli esercizi precedenti	0	0	0
sopravvenienze passive e insussistenze attive	371.522	428.757	-57.235
altri oneri	722.297	1.531.432	-809.135
totale 21)	1.093.819	1.960.189	-866.370
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E)	-409.140	-888.247	479.107
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B + C + D + E)	-2.779.901	-4.172.559	1.392.658
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
imposte correnti	-143.276	-869.842	726.566
imposte differite (anticipate)	0	1.924	-1.924
totale 22)	-143.276	-867.918	724.642
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-2.636.625	-3.304.641	668.016

Tavagnacco, 27 settembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Mazzolini

PROMOTUR S.p.A.

Capitale Sociale i.v. Euro 21,209,979,28

Sede legale: via Locchi n. 19 - 34123 TRIESTE

Iscritta al Registro delle imprese di Trieste n. iscrizione e codice fiscale 00690090329

Società sottoposta alla direzione e al controllo della Friulia S.p.a.

BILANCIO AL 30.06.2011**STATO PATRIMONIALE****ATTIVO**

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
ancora da richiamare	0	0	0
richiamati	0	0	0
TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI:

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
I Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi d'impianto e di ampliamento	0	0	0
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	37.119	62.792	-25.673
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	31.368	44.308	-12.940
5) avviamento	0	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	1.182.645	440.795	741.850
7) altre	23.225.457	26.006.241	-2.780.784
totale I	24.476.589	26.554.136	-2.077.547
II Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	19.300.914	19.857.446	-556.532
2) impianti e macchinario	135.057.784	140.316.964	-5.259.180
3) attrezzature industriali e commerciali	7.574.074	8.034.407	-460.333
4) altri beni	0	0	0
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.258.555	350.734	907.821
totale II	163.191.327	168.559.551	-5.368.224
III Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	0	0	0
b) imprese collegate	0	20.646	-20.646
c) imprese controllanti	0	0	0
d) altre imprese	8.001	13.006	-5.005
2) crediti:	0	0	0
a) verso imprese controllate:	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
totale a)	0	0	0
b) verso imprese collegate:	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
totale b)	0	0	0
c) verso imprese controllanti:	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
totale c)	0	0	0
d) verso altri:	273	273	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
esigibili entro 12 mesi	273	273	0
totale d)	273	273	0
3) altri titoli	0	0	0
4) azioni proprie	0	0	0
totale III	8.274	33.925	-25.651
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	187.676.190	195.147.612	-7.471.422

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	413.798	415.867	-2.069
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0	0
5) acconti	0	0	0
totale I	413.798	415.867	-2.069
II Crediti:			
1) verso clienti:			
esigibili entro 12 mesi	1.976.753	1.089.707	887.046
esigibili oltre 12 mesi	116.720	0	116.720
totale 1)	2.093.473	1.089.707	1.003.766
2) verso imprese controllate:			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 2)	0	0	0
3) verso imprese collegate:			
esigibili entro 12 mesi	0	3.253	-3.253
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 3)	0	3.253	-3.253
4) verso controllanti:			
esigibili entro 12 mesi	928.097	1.348.120	-420.023
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 4)	928.097	1.348.120	-420.023
4bis) crediti tributari			
esigibili entro 12 mesi	1.480.935	3.626.564	-2.145.629
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 4bis)	1.480.935	3.626.564	-2.145.629
4ter) imposte anticipate			
esigibili entro 12 mesi	432	299	133
esigibili oltre 12 mesi	0	133	-133
totale 4ter)	432	432	0
5) verso altri:			
esigibili entro 12 mesi	15.328.075	14.263.425	1.064.650
esigibili oltre 12 mesi	100.494.951	115.226.345	-14.731.394
totale 5)	115.823.026	129.489.770	-13.666.744
totale II	120.325.963	135.557.846	-15.231.883
III Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	0	0	0
5) azioni proprie	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
totale III	0	0	0
IV Disponibilita' liquide:			
1) depositi bancari e postali	38.052.630	37.175.610	877.020
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	24.330	42.014	-17.684
totale IV	38.076.960	37.217.624	859.336
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	158.816.721	173.191.337	-14.374.616
D) RATEI E RISCONTI			
ratei e risconti attivi	1.609.832	1.790.213	-180.381
disaggio sui prestiti	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI D)	1.609.832	1.790.213	-180.381
TOTALE ATTIVO (A + B + C + D)	348.102.743	370.129.162	-22.026.419

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
PASSIVO			
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale	21.209.979	21.209.979	0
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III Riserve di rivalutazione	0	0	0
IV Riserva legale	124	124	0
V Riserve statutarie	0	0	0
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII Altre riserve:	1.253	1.256	-3
totale VII	1.253	1.256	-3
VIII Utili (perdita) portati a nuovo	-6.559.966	-3.255.325	-3.304.641
IX Utile (perdita) dell'esercizio	-2.636.625	-3.304.641	668.016
TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	12.014.765	14.651.393	-2.636.628
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) fondi per imposte	0	0	0
3) altri fondi per rischi ed oneri	65.991	70.000	-4.009
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI B)	65.991	70.000	-4.009
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORD.TO			
	1.210.555	1.228.966	-18.411
D) DEBITI			
1) obbligazioni			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 1)	0	0	0
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 2)	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 3)	0	0	0
4) debiti verso banche			
esigibili entro 12 mesi	16.087.604	15.511.255	576.349
esigibili oltre 12 mesi	142.688.933	158.775.963	-16.087.030
totale 4)	158.776.537	174.287.218	-15.510.681
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro 12 mesi	282.453	272.832	9.621
esigibili oltre 12 mesi	2.593.692	2.863.691	-269.999
totale 5)	2.876.145	3.136.523	-260.378
6) acconti			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 6)	0	0	0
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro 12 mesi	4.310.528	2.246.371	2.064.157
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 7)	4.310.528	2.246.371	2.064.157
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 8)	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 9)	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 10)	0	0	0

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro 12 mesi	0	0	0
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 11)	0	0	0
12) debiti tributari			
esigibili entro 12 mesi	263.859	193.802	70.057
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 12)	263.859	193.802	70.057
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro 12 mesi	263.545	251.681	11.864
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 13)	263.545	251.681	11.864
14) altri debiti			
esigibili entro 12 mesi	1.806.679	1.554.680	251.999
esigibili oltre 12 mesi	0	0	0
totale 14)	1.806.679	1.554.680	251.999
TOTALE DEBITI D.	168.297.293	181.670.275	-13.372.982
E) RATEI E RISCONTI			
ratei e risconti	166.514.139	172.508.528	-5.994.389
aggi sui prestiti	0	0	0
TOTALE RATEI E RISCONTI E)	166.514.139	172.508.528	-5.994.389
TOTALE PASSIVO (A + B + C + D + E)	348.102.743	370.129.162	-22.026.419
CONTI D'ORDINE			
Giacenze residue di proprietà di terzi	0	61.257	-61.257
Garanzie prestate da terzi a favore della società	12.381.835	15.439.185	-3.057.350

2010/2011 2009/2010 VARIAZIONE
Euro Euro Euro

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.558.306	11.109.306	449.000
2)	variazioni delle rimanenze dei prodotti in corso di lavoro, semilavorati e finiti	0	0	0
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	252.434	639.777	-387.343
5)	altri ricavi e proventi:			
	proventi diversi	724.201	202.721	521.480
	contributi in conto esercizio	1.130.191	1.060.512	69.679
	contributi in conto impianti	10.678.411	10.401.618	276.793
	plusvalenze da alienazione immobilizzi materiali	206.217	35.642	170.575
	totale 5)	12.739.020	11.700.493	1.038.527
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	24.549.760	23.449.576	1.100.184
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.364.418	2.753.509	-389.091
7)	per servizi	6.157.598	5.762.864	394.734
8)	per godimento di beni di terzi	219.982	216.468	3.514
9)	per il personale:			
	a) salari e stipendi	4.676.014	4.688.745	-12.731
	b) oneri sociali	1.447.079	1.433.627	13.452
	c) trattamento di fine rapporto	355.349	327.140	28.209
	d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
	e) altri costi	1.463	6.844	-5.381
	totale 9)	6.479.905	6.456.356	23.549
10)	ammortamenti e svalutazioni:			
	a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	3.926.005	3.736.278	189.727
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.024.250	8.151.425	-127.175
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.396	313	8.083
	d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
	totale 10)	11.963.208	11.916.010	47.198
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2.069	-50.748	52.817
12)	accantonamenti per rischi	50.600	15.000	35.600
13)	altri accantonamenti	0	0	0
14)	oneri diversi di gestione	249.331	244.814	4.517
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	27.487.111	27.314.273	172.838
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	-2.937.351	-3.864.697	927.346
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15)	proventi da partecipazione			0
	in imprese controllate	0	0	0
	in imprese collegate	0	0	0
	in altre imprese	0	0	0
	totale 15)	0	0	0
16)	altri proventi finanziari:			
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
	verso imprese controllate e collegate	0	0	0
	verso imprese controllanti	0	0	0
	verso altre	0	0	0
	b) da titoli nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
	c) da titoli nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0

	2010/2011 Euro	2009/2010 Euro	VARIAZIONE Euro
d) proventi diversi dai precedenti: da imprese controllate e collegate	0	0	0
da imprese controllanti	0	0	0
proventi diversi	644.245	635.189	9.056
totale 16)	644.245	635.189	9.056
17) interessi e altri oneri finanziari:			
verso imprese controllate	0	0	0
verso imprese collegate	0	0	0
verso società controllante	0	0	0
interessi passivi e oneri finanziari diversi	70.935	54.804	16.131
totale 17)	70.935	54.804	16.131
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17) C)	573.310	580.385	-7.075
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale 18)	0	0	0
19) svalutazioni:			
a) di partecipazioni	6.720	0	6.720
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
totale 19)	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18 - 19) D)	-6.720	0	-6.720
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) proventi straordinari:			
plusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 5)	0	0	0
sopravvenienze attive e insussistenze passive	137.133	1.055.696	-918.563
altri proventi	547.546	16.246	531.300
totale 20)	684.679	1.071.942	-387.263
21) oneri straordinari:			
minusvalenze da alienazioni non iscrivibili al n. 14)	0	0	0
imposte relative agli esercizi precedenti	0	0	0
sopravvenienze passive e insussistenze attive	371.522	428.757	-57.235
altri oneri	722.297	1.531.432	-809.135
totale 21)	1.093.819	1.960.189	-866.370
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21) E)	-409.140	-888.247	479.107
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A + B + C + D + E)	-2.779.901	-4.172.559	1.392.658
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	0	0	0
imposte correnti	-143.276	-869.842	726.566
imposte differite (anticipate)	0	1.924	-1.924
totale 22)	-143.276	-867.918	724.642
23) Utile (perdita) dell'esercizio	-2.636.625	-3.304.641	668.016

Tavagnacco, 27 settembre 2011

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Stefano Mazzolini

Sincrotrone Trieste Societa' consortile per Azioni -

Società di interesse nazionale ai sensi della legge 370/1999

Sede in Trieste - S.S. 14 km 163,5 in Area Science Park - Basovizza

Capitale Sociale Euro 45.022.478,60 interamente versato

Codice fiscale/partita iva n. 00697920320

BOZZA DI BILANCIO AL 31.12.2011

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31.12.2010	31.12.2011
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi impianto ampliamento	0,00	0,00
2) Costi ricerca svil. pubblicità	0,00	0,00
3) Diritti brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4) Concessioni, licenze, marchi	4.548.846,00	3.954.468,00
5) Avviamento	0,00	0,00
6) Immobilizz. in corso e acconti	18.144,00	19.320,00
7) Altre	9.088,00	6.058,00
Totale I	4.576.078,00	3.979.846,00
II - Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	14.315.696,00	12.722.961,00
2) Impianti e macchinario	20.546.019,00	16.940.131,00
3) Attrezzature industr. commerc.	2.326.423,00	2.009.893,00
4) Altri beni	0,00	0,00
5) Immobilizz. in corso e acconti	85.442.432,00	97.808.062,00

Totale II	122.630.570,00	129.481.047,00
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	306.000,00	900.615,00
b) imprese collegate	0,00	0,00
c) altre imprese		
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	0,00	0,00
b) verso imprese collegate	0,00	0,00
c) verso controllanti	0,00	0,00
d) verso altri	35.068,00	47.699,00
3) Altri titoli	0,00	0,00
4) Azioni proprie, con indicazione		
del valore nominale complessivo	0,00	0,00
Totale III	341.068,00	948.314,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	127.547.716,00	134.409.207,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze:		
1) Materie prime sussid. e consumo	500.135,00	588.319,00
2) Prodotti corso lav. e semilav.	0,00	0,00
3) Lavori in corso su ordinazione	458.247,00	458.247,00
4) Prodotti finiti e merci	0,00	0,00
5) Acconti	101.057,00	1.961,00
Totale I	1.059.439,00	1.048.527,00
II - Crediti:		
1) Verso clienti	242.702,00	552.560,00

2) Verso imprese controllate	1.000,00	0,00
3) Verso imprese collegate	0,00	0,00
4) Verso controllanti	39.388,00	30.242,00
4 bis) Crediti tributari	12.621.382,00	6.242.400,00
4 ter) Crediti per imposte anticipate	0,00	0,00
5) Verso altri	30.920.124,00	40.891.202,00
Totale II	43.824.596,00	47.716.404,00

III - Attività finanziarie non immob:

1) Partecip. in impr. controllate	0,00	0,00
2) Partecip. in impr. collegate	0,00	0,00
3) Altre partecipazioni	0,00	0,00
4) Azioni proprie, con indicazione del valore nominale complessivo	0,00	0,00
5) Altri titoli	0,00	0,00
Totale III	0,00	0,00

IV - Disponibilità liquide:

1) Depositi bancari e postali	353.159,00	1.039.432,00
2) Assegni	0,00	0,00
3) Denaro e valori in cassa	1.414,00	2.787,00
Totale IV	354.573,00	1.042.219,00

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE 45.238.608,00 49.807.150,00

D) RATEI E RISCONTI 119.206,00 78.380,00

TOTALE ATTIVO 172.905.530,00 184.294.737,00

PASSIVO 31.12.2010 31.12.2011

A) PATRIMONIO NETTO

I - Capitale	45.022.479,00	45.022.479,00
II - Riserve da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00
III - Riserve di rivalutazione	0,00	0,00
IV - Riserva legale	0,00	0,00
V - Riserva azioni proprie in portaf.	0,00	0,00
VI - Riserve statutarie	0,00	0,00
VII - Altre riserve distint. indicate	0,00	0,00
VIII - Utili (perdite) a nuovo	(1.380.967,00)	(1.246.957,00)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	134.010,00	763.798,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO	43.775.522,00	44.539.320,00

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) Per trattam. quiesc. e simili	0,00	0,00
2) Per imposte	0,00	0,00
3) Altri	2.596.877,00	5.202.338,00
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	2.596.877,00	5.202.338,00

C) TRATTAM. FINE RAPP. LAV. SUB.

3.524.872,00 3.457.921,00

D) DEBITI

1) Obbligazioni	0,00	0,00
2) Obbligazioni convertibili	0,00	0,00
3) Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00
4) Debiti verso banche:		
a) scadenti entro 12 mesi	9.267.082,00	12.895.005,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
5) Debiti verso altri finanziatori:		
a) scadenti entro 12 mesi	4.048.866,00	4.218.475,00
b) scadenti oltre 12 mesi	73.324.648,00	74.106.173,00

6) Acconti	5.559.524,00	6.257.055,00
7) Debiti verso fornitori	12.182.699,00	5.669.024,00
8) Debiti rappr. da titoli credito	0,00	0,00
9) Debiti v/imprese controllate	1.970.771,00	2.112.122,00
10) Debiti v/imprese collegate	0,00	0,00
11) Debiti v/controllanti:		
a) scadenti entro 12 mesi	93.517,00	200.115,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
12) Debiti tributari	592.322,00	494.822,00
13) Debiti v/ist.prev. e sic.soc.	778.302,00	746.677,00
14) Altri debiti:		
a) scadenti entro 12 mesi	2.511.409,00	2.373.015,00
b) scadenti oltre 12 mesi	0,00	0,00
TOTALE DEBITI	110.329.140,00	109.072.483,00
E) RATEI E RISCOINTI	12.679.119,00	22.022.675,00
TOTALE PASSIVO	172.905.530,00	184.294.737,00

CONTI D'ORDINE

Fidejussioni concesse	13.561.493,00	16.809.955,00
Beni in comodato	9.529.724,00	9.529.724,00
Beni di terzi	11.124.727,00	11.124.727,00

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi vendite e prestazioni	374.479,00	1.010.481,00
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0,00	0,00

3) Variazione lavori in corso su ord.	458.247,00	0,00
4) Incrementi immob. lavori interni	6.195.733,00	3.831.454,00
5) Altri ricavi e proventi:		
a) altri ricavi e proventi	806.886,00	796.436,00
b) contributi in conto esercizio	40.789.056,00	41.366.125,00
Totale	48.624.401,00	47.004.496,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di		
consumo e merci	(2.519.071,00)	(2.375.975,00)
7) Per servizi	(16.257.297,00)	(15.961.716,00)
8) Per godimento beni di terzi	(652.402,00)	(1.347.953,00)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(10.636.025,00)	(10.436.343,00)
b) oneri sociali	(3.502.854,00)	(3.447.638,00)
c) trattamento fine rapporto	(849.935,00)	(845.837,00)
d) tratt. quiescenza e simili	0,00	0,00
e) altri costi	(1.973.008,00)	(1.803.283,00)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammort. immobiliz. immateriali	(685.271,00)	(661.090,00)
b) ammort. immobiliz. materiali	(6.490.021,00)	(6.547.504,00)
c) altre svalutazioni immobiliz.	0,00	0,00
d) svalut. crediti compresi in		
attivo circolante e disp. liquide	0,00	(26.999,00)
11) Variazioni rimanenze di materie		
prime, sussid., di consumo e merci	(69.308,00)	88.184,00
12) Accantonamenti per rischi	(2.596.877,00)	(2.605.460,00)

13) Altri accantonamenti	0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione	(264.892,00)	(302.584,00)
Totale	(46.496.961,00)	(46.274.198,00)

Differenza tra valore e costi produzione	2.127.440,00	730.298,00
---	---------------------	-------------------

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti fra immob.	0,00	0,00
b) da titoli iscritti fra immob.		
che non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
c) da titoli iscritti in att.circ.		
che non costituiscono partecipaz.	15.893,00	0,00
d) proventi diversi dai precedenti	309.857,00	326.288,00
17) Interessi ed altri oneri finanz.	(3.065.811,00)	(3.243.630,00)
17 bis) Utili e perdite su cambi	(8.367,00)	(239,00)
Totale	(2.748.428,00)	(2.917.581,00)

D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.

18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	594.615,00
b) di immob. finanz. che non		
costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che		
non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0,00	0,00
b) di immob. finanz. che non		

costituiscono partecipazioni	0,00	0,00
c) di titoli iscritti att.circ. che		
non costituiscono partecipaz.	0,00	0,00
Totale delle rettifiche	0,00	594.615,00

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

20) Proventi:		
a) plusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) altri proventi	1.344.887,00	2.892.280,00
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienaz. cesp.	0,00	0,00
b) imposte esercizi precedenti	0,00	0,00
c) altri oneri	0,00	0,00
Totale partite straord.	1.344.887,00	2.892.280,00
Risultato prima delle imposte	723.899,00	1.299.612,00
22) Imposte sul reddito d'esercizio	(589.889,00)	(535.814,00)
23) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	134.010,00	763.798,00

Trieste, 25 maggio 2012